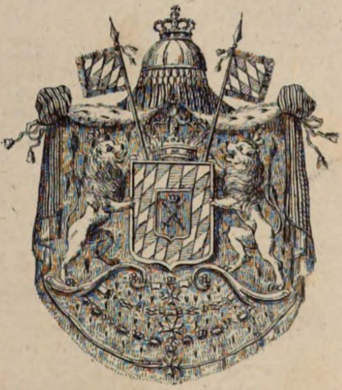
L. lat. f.
109

Digitized by Google

Digitized by Google

lat. f 109



BIBLIOTHECA
REGIA
MONACENSIS.

<36630685300011

<36630685300011

Bayer. Staatsbibliothek

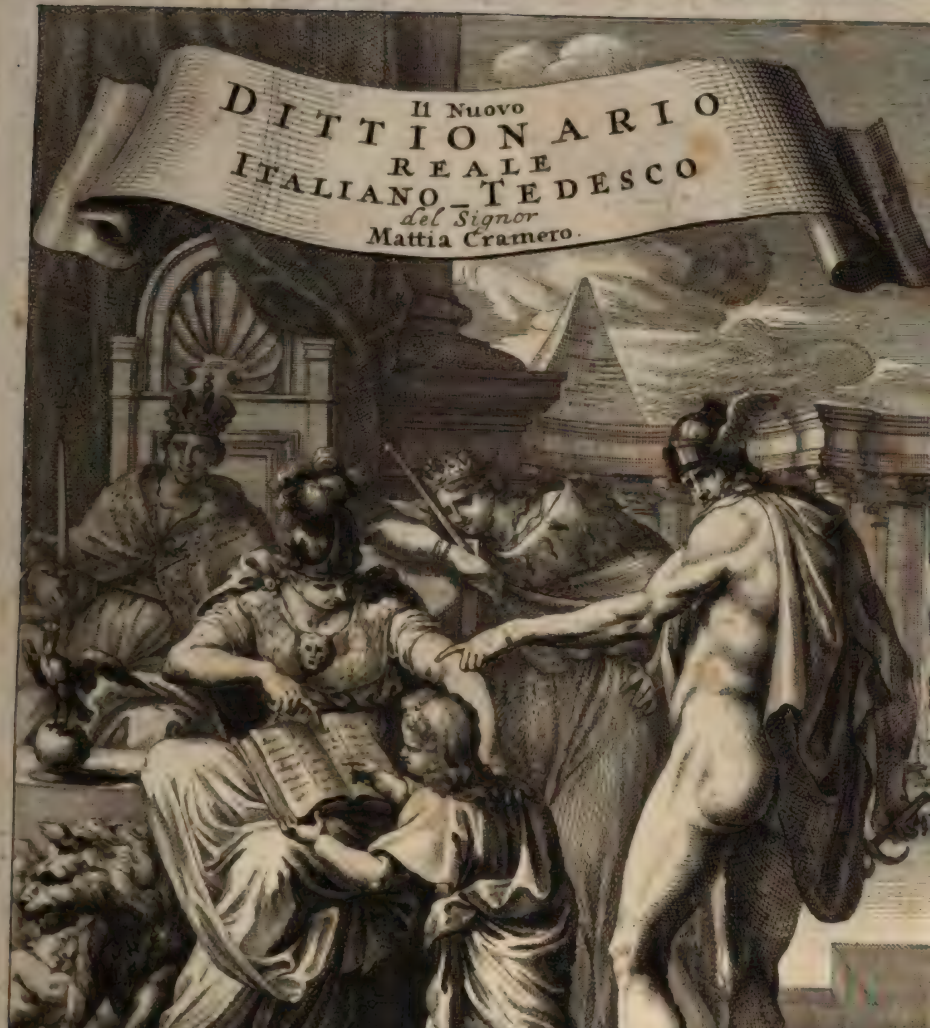
Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized

MATTHIAS·CRAMERUS·UBIUS·AGRIPP·LINGUAR·GERM·ITAL·GALL·HISP·
PROFESSOR·
Cur animat cyprio CRAMERVM Sculptor in ære:
Quem ſatis Illustrem tot Monumenta probant:



Ioh. Iacob de Sandrart inv. & del.

d by Google

IL NUOVO

DITTIONARIO REALE ITALIANO-TEDESCO;

Fornito di richiſſima

FRASIOLOGIA,

Overo

Uſo Genuino, Proprio e Natio de' Vocaboli, ſecondo le differenti loro Significationi, Coſtruttioni, e Applicationi;

Amplificato de' Termini e Locutioni proprie ed eleganti di Stato, di Giurisprudenza, Chieſa, Guerra, Mercantia, e di altre più nominate Profeſſioni del Mondo; Abbellito de' loro Epiteti naturali e galanti; Perſettionato di Parlari Metaforici & Figurati; Illuſtrato e Abbellito di vaghiſſimi Proverbi, e di moraliſſime Sentenze; Tramiſchiato di ſottiliſſime Argutezze, Scherzi geniali, Motti ſaceti &c. Adorno, in ſomma e colmo di tutti li più leggiadri e delitioſi Tratti del favellar moderno.

OPERA COMPITA,

In queſta Nuova Editione riveduta, corretta, ſupplita &c. anzi più d' un Terzo augmentata; e da ſola Fraſiologica ch' era prima, hora reſa Etimologica, Sinonimica, Homonimica, Analogica, Gnomologica e Critica.

Il tutto Compilato con grand' Induſtria, e con eſſattiſſimo Scrutinio da' più Famoſi Scrittori, dal buon Uſo di Perſone erudite e qualificate, e finalmente dalla ſoda Prattica,

Per beneficio de gli Affettionati e Studioſi di queſte Lingue,

dal Signor

MATTIA CRAMERO, Profeſſore della Lingua Tedeſca, Toſcana, Franceſe, Spagnuola, Fiaminga e Ingleſe.

Con Privilegio di Sua Maeſtà Ceſarea.

A NORIMBERGA,
Alle Speſe de' Figliuoli del fù Giouann' Andrea Endter.
ANNO M DC XCIII.

Neu-ausgefertigtes
Herrlich-groſſes und allgemeines
Italiäniſch-Teutſches Sprach- und Wörter-Buch/

welches ſo wol

Mit allen eigentlich- und natürlichen Red-Arten/

als wie

Mit guter Anweiſung deß rechten Gebrauchs der Wörter/ nach ihrer unterſchiedenen Bedeutung/ Stellung/ und bequemen Anführung/

reichlichſt verſehen/

Dazu mit denen Kunſt-Worten und Zier-Reden/ ſo die Staats-Rechts-Kirchen-Kriegs-Handels- und andere Leute/ wie derſelben Profeſſion/Thun und Weſen/immer auch zu nennen ſeyn mögte/ im Munde und in der Feder führen/ erweitert;

Imgleichen mit derſelben eigendlich-gewidmeten und netten-Epithetis, oder Beywörtern/wie auch mit metaphoriſch-verblümten-oder übertragenen und figurlichen Sprüchen/ auserleſenen und überaus anmutigen Sitten-Lehren häuſſig angefüllet und erleuchtet; dazu mit Untermengung manches ſcharffſinnigen Wörter Spiels/ und kurtzweiligen Schertz-Reden beluſtigt;

Kurtz zu ſagen/

Mit allen/heutiger Zeit beliebteſten/ annehm- und manierlichſten Sprach-Formuln vollgehäuffet iſt;

Als ein vollſtändiges Werck/

Bey dieſer neuen Auflage genau wiederum überſehen/ verbeſſert/ erſetzt/ ja mehr denn um ein Drittel vermehrt worden; alſo/ daß/ nachdem es vorhero bloß die Wort- und Red-Arten begriffen/ nunmehr auch dero ſehr nützliche Etymologia, Synonymia, Gnomologia, und Critica (das iſt/ Herſtammung/ Gemein-deutung/ Sprach- und Beurtheilung ſamt denen Sprüchen der Wörter) dazu gekommen:

Mit ſehr groſſem/ mühſamen Fleiß/ und genauſter Auffſuchung/ ſo wol aus den allerberühmteſten Scribenten/ als aus gelehrter und fürnehmer Leute bewehrteſter Manier und Mund-Art/wie nicht weniger aus wolgegründeter Praxi und Ubung/

Für die Liebhaber dieſer Sprachen

zuſammen getragen/ von

Matthia Kramern/ Hoch- und Nider-Teutſchen/ Italiäniſchen/ Frantzöſiſchen/ Spaniſchen und Engliſchen Sprachmeiſtern.

Mit Röm. Käiſerl. Majeſtät allergnädigſtem PRIVILEGIO,

Nürnberg/ In Verlegung Joh. Andreæ Endters Seel. Söhne.
ANNO MDCXCIII.

Bayerische
Staatsbibliothek
München

ALLA
SACRA REAL MAESTA
DI
GIOSEPPE
PRIMO,
RÈ DE' ROMANI
E D'UNGARIA &c. &c. &c.

SACRA REAL MAESTA!

NEll' eſtrema Careſtia del Paeſe di Canaan, nella Conſuntione totale di tutto ciò che ſerve al Mantenimento di queſta vita mortale, trattandoſi d' addolcire l' animo di *Gioſeffo* Pro-Rè, e Preſidente

)(delle

delle Annone di Egitto con qualche Regalo; il gran Padre *Giacob*, oppreſſo anch' egli coi Suoi dall' Inopia, così gli ordinò: (a) *Sumite de optimis terræ frugibus in Vaſis veſtris, & deferte Viro munera: modicum Reſinæ* (Balſami) *& Mellis, & Storacis, Stactes & Terebinthi, & Amygdalarum &c.* Prendete, *diſſe*, delle più ſquiſite coſe che naſcono in queſto Paeſe ne' voſtri ſacchi, e portate un Preſente a quell' Huomo: un poco di Balſamo, ed un poco di Miele, e della Storace, e di Terebinto, e delle Mandorle &c. Sapeva il ſaggio Patriarca, che i Doni ricevono il pregio, non già dalla Qualità del di loro eſſere, nè dal Biſogno di chi li riceve, mà dall' Affetto del Donatore; e che queſta Verità, per poco approvata ch' ella ſia da' Plebbei, habbia havuto luogo, in ogni tempo fra' Grandi.

Ecco l'unico Sperone, SACRA REAL MAESTA, che mi ha ſpinto à deporre genufleſſo, e con ogni dovuta profondiſſima Riverenza a' Voſtri Sacratiſſimi Piedi, queſti Frutti del mio povero Campicello, e di ſupplicarla di riceverli con ſereno Ciglio. Un poco di *Balſamo*, diraſſi forſe, un poco di *Miele*, della *Storace*, del *Terebinto*, e delle *Mandorle*, à *Gioſeffo* Pro-Rè dell' Egitto? ò, per parlare ſenza velo: un poco di *Voci Toſcane e Tedeſche*, un poco di *Fraſi e Locuzioni ſcelte*,

(a) *Gen. XLIII. v. 11.*

un po-

un poco di *Proverbi e Sentenze* ridotte in ſerie, GIOSEPPE, gran Rè de' Romani e dell'Ungheria anzi Figlio del più grand' Imperadore della Terra Grand' ardire certo, gran preſonzione in vero! mà non importa; chi ha Cuore e Spirito di *Gioſef*, non ſdegnarà i Preſenti d'un humile *Giacob*; Egli non ne ributtarà i Meſſi, nè gli parlarà aſpramente, come finſe già di fare quell' Altro vers' i ſuoi Fratelli disleali; a cui nondimeno, in vece del ben meritato caſtigo, non mancò di colmare i ſacchi di fromento.

Mi nudriſcono adunque, per dirla ſchietta, le medeſime Speranze, ALTISSIMO PRENCIPE! anzi, ſe la Baſſezza dell' Offerta poteſſe eſſer rilevata ò miſurata alquanto da qualche apparente *Utilità*, in riguardo di VOSTRA SACRA MAESTA, tanto ſtudioſa di queſte due belle Lingue; ardirei promettermene un cotal pocolino di benigno Aggradimento.

Piaceſſe al Cielo ch' io poteſſi hora alzare il Volo del mio Diſcorſo fin' alle Stelle dell' hereditarie Voſtre Virtù naſcenti; ò che mene foſſe dato almeno un Pennello aggiuſtato quaggiù, per far' un degno Ritratto delle Gratie di quel vaghiſſimo Volto, di quei Spiriti vaſti e ſenili che dominano quel Microcoſmo ancor ſi anguſto di ſpatio; di quell' Indole Regia,

che VOSTRA SACRA MAESTA ſvapora fin dalle faſcie a beneficio e ſalute commune; e finalmente di quei Penſieri rilevati, co' quali, da Figlio Aquilino leggitimo traſcende i Monti, ſende le Nubi e s' accoſta al Sole!

Ah! una ſi bella Aurora promette al Mondo una ſerena Giornata; un Rampollo così fecondo ci fà ſperare una Raccolta copioſa! Un tal futuro Noè ci conſolerà un dì delle noſtre Opere e delle Fatiche delle noſtre mani ſulla Terra. Un tal GIOSEF, hora il Primo dopo FARAONE, ſalverà un giorno l' Egitto e 'l Canaan Germanico dalle Strettezze, lo ſcioglierà dalle Catene, e l' affrancherà da quella Schiavitù, di cui lo minaccia tuttavia la Gall-Ottomannica Barbarie.

Faccio fine col Voto del ſopraccennato Santo Patriarca: [a] *Che GIOSEF ſia un Ramo d' una Vite fruttifera appreſſo ad una fonte &c. i di cui Tralci ſi diſtendano lungo 'l Muro, che le di lui Mani ſi rinforzino per l' aiuto del Poſſente di Giacob! L' aiuti l' IDDIO di ſuo Padre, e lo benedica delle Benedizzioni del Cielo di ſopra, delle Benedizzioni dell' Abiſſo che giace di ſotto, e delle Benedizzioni delle Mammelle e della Matrice! Che le Benedizzioni di ſuo Padre avanzino quelle de ſuoi Genitori, e giungano fin' al ſom-*

[a] Gen. XLIX. v. 22. &c.

al ſommo de' Colli eterni, e ch' eſſe vengano ſopra il Capo di GIOSEF, e ſul Vertice del Nazzareo trà ſuoi Fratelli!

A queſto Augurio poi, và unito il mio, e quello di tutt' il Voſtro Romano Impero: Ch' il Gran LEOPOLDO, Auguſtiſſimo ſuo Genitore, così ſazio di Anni, come onuſto di Allori e Trofei poſſa dire un giorno, qual Cigno Imperiale, con giubilo del ſuo Cuore: *Sufficit mihi ſi JOSEPH filius meus vivit! jam lætus moriar, quia vidi faciem tuam, & Te ſuperſtitem relinquo* [Baſta! ch' il mio Figliuolo GIOSEF vive ancora! O ch' io morirò contento, poiche hò veduto la tua Faccia, e che ti laſcio dopo di me!] Che la SACRA VOSTRA REAL MAESTA, qual *Salomone*, poſſa poi ſedere ſu'l Trono di quel *Davidde*, reggendo il ſuo Popolo CON AMORE E TIMORE! e ſi come la Pietà, la Prudenza, la Clemenza, la Giuſtizia, il Valore, la Beneficenza, Humanità, e tutte le altre heroiche Virtù de' Voſtri Glorioſiſſimi Antenati ſtanno compendiate nel Gran LEOPOLDO; così poſſa eſſerne VOSTRA REAL MAESTA per lunghiſſimi ſpatii, Idea e Specchio! e per dire il tutto in riſtretto: Che poſſano mancare più toſto al Mondo le Corone Imperiali, anzi il Mondo iſteſſo, che

alle Corone, Auſtriaci Vertici! E quì, proſternendomi humilmente a gradini del Voſtro Soglio, e baciando con un profondiſſimo inchino le ſacre Ginocchia, mi dichiaro,

DI

VOSTRA SACRA REAL MAESTA,

Norimberga, alli 15. di Novembre; Feſta del Glorioſo San Leopoldo, Arci-Duca di Auſtria.

Humiliſſimo, Divotiſſimo, Obligatiſſimo, e Sviſceratiſſimo Servo e Suddito,

MATTIA CRAMERO, Profeſſore di Lingue Straniere nella Voſtra Imperial Città di Norimberga.

Vorbericht:
Wolgeneigte Leſere!

Ehe und bevor ihr euch über dieſes neue Werck um daſſelbige zu leſen / zu gebrauchen / oder auch / wann ihr meinet / zu tadeln machet / ſeyd aufs freundlichſt gebeten / dieſe meine Vorrede und Erklärung bedachtſamlich durchzugehen / damit ihr die Urſach die mich darzu bewogen / und welche Weiſe ich in Einrichtung deſſelbigen gehalten / und was ſonſten mein Abſehen in einem und andern mag geweſen ſeyn / euch zur nothwendigen Nachricht / mir aber zur wol-gebührenden Vergnügung vernehmen möget.

Das wahre Zeichen / dabey jederman erkennen wird / daß wir Jünger CHriſti / das iſt / wahre Chriſten ſeynd / ſagt er ſelber / iſt / wann wir einander recht lieb haben. (a) Die Früchte aber / dieſer ſo ſchönen Liebe / ſeynd unter andern / daß wir nach Salomonis Rath die Bronnen und klare Waſſerbäche (b) aller unſerer ſo wol natürlichen als übernatürlichen Gaben auf die Gaſſen herfürſtrömen laſſen / das iſt / daß wir unſerm Nebenmenſchen / abſonderlich aber Mitchriſten und Hausgenoſſen deß Glaubens / alles das jenige / was uns der mildreiche gütige GOTT aus Gnaden verliehen hat / als getreue Rentmeiſtere deſſelbigen / williglich wiederum austheilen.

Dieſer Lehre und Göttlichen Befehl nachzuleben / bin ich neben ſeinem unmittelbaren Dienſt / ihm zu Ehren jederzeit nach dem mir hierzu verliehenen Gnadenmaß gefliſſen geweſen; hab mir es auch bis dato (dieweil ich zu nichts nützlichers veranlaſſt noch beruffen worden) in grundrichtiger Excolirung und Lehre der Sprachen / und erſtlich zwar der Italiäniſchen / für unſere Teutſche Nation aufs emſigſte angelegen ſeyn laſſen. Hierzu nun das Fundament zu legen hab ich vor

(a) *Joan. 13. 35.* (b) *Prov. 5. 16.*

viel

viel Jahren eine Wort-reiche/ Italiäniſch-Teutſche Nomenclatur (der allgemeine Schauplatz genannt) nachmals aber meine/ aufs grund-richtigſt-ausgeführte Italiäniſche Grammatic oder Sprach-Lehre der Teutſchen Welt vorgetragen. Nach der Hand iſt gefolgt dieſes vollſtändige Italiäniſch-Teutſch- und Teutſch-Italiäniſche Dictionarium oder Wörterbuch/ zu welchem ich von vielen ſo wol bekandten als unbekandten Perſonen/ ſchrifft- und mündlich angemahnet und gebeten worden/ nicht zwar als wann es bis dahin an Büchern/ ſo dieſes Tituls und Inhalts wären/ gar gemangelt hätte/ ſondern dieweil in den jenigen ſo vorhanden/ ſchier alle die Hauptſtücke/ welche ein gutes Dictionarium haben ſoll/ vergebens geſucht werden/ und zu folg deſſen dem Sprach-begierigen nicht allein wenig helffen/ ſondern auch/ wegen der Haupt-Mängel/ ſo in etlichen zu finden/ viel ſchaden köñen.

Die Klagen aber waren insgemein dieſe: 1. Daß ſchier der halbe Theil der Wörter/ ſo ſie enthalten/ alt/ verlegen/ und nunmehr unbrauchbar und lächerlich geworden/ ja auch niemal bey guten Scribenten und Rednern üblich geweſen; welches doch endlich der Vollſtändigkeit halber möchte geduldet werden/ wann nur überall (wie es zur Nachricht und Unterſchied für die Unerfahrnen hätte ſeyn ſollen) mit einem Sternlein (*) oder Kreutzlein (†) die geringſte Anregung darvon wäre gethan worden/ und dieſer Haupt-Mangel iſt abſonderlich bey deß *Anthoine Oudin*, *Lorenzo Ferretti*, *Nathanael Dhüez*, und *Sr. Veneroni* ihren Italiäniſch-Franzöſiſchen ꝛc. Lexicis zu tadeln.

2. Daß hingegen bey den andern (wie auch bey obbemeldten in genere geſchicht/ viel nicht allein nothwendige und zierliche Wörter und Termini wie man ſie nennet/ ſondern auch dero Phraſes und Redarten/ deren ſich heutiges Tags aller Gelehrten und Wolredenden Mund und Feder bedienet/ ſonder Zweifel aus dero Unwiſſenheit oder aus Nachläſſigkeit ausgelaſſen worden: Und hieran ligen unter andern kranck die Dictionaria *Filippo Venuti*, *Calderini*, *Galeſinii*, it. *Oudini*; zumalen das *Trilingue* zu Franckfurt in 8°. getruckt/ wiewol der dreyen erſten ihre Bücher mehr der Italiäniſchen Jugend zum Latin lernen/ als den Ausländern zum Italiäniſch lernen geſchrieben worden.

3. Daß

3. Daß ſie in denen/ ſonſt guten Wörtern die Orthographiam oder Rechtſchreibung vielfältig verabſäumen / und viel falſch geſchriebene Wörter/ wie ſie der Pöbel auszuſprechen und zu ſchreiben pflegt/ohne Anzeigen/daß die falſch ſind/hinbey ordnen. Wodurch dann geſchicht/ daß mancher ſich auf ſein Dictionarium verlaſſend/übel anlauffen muß.

4. Daß etlichen die reine und bewährte Orthographia in ihren Lexicis nicht mehr gefällt / ſondern ihres Kopffs / eine neue einführen / und ſich dadurch als ſpitzfindige Riformatori dieſer Sprach aufwerffen wollen / und vermeinen Wunder gethan zu haben / wann ſie erſtlich das h von allen Worten/denen ſolches radicaliter zukömt/ausmuſtern/ und an ſtatt hamo, âmo, an ſtatt honore, humile, havere &c. onore, umile, avere &c. ſetzen. Wann ſie überall an ſtatt ali, eli, agli, egli, V. G. an ſtatt Italia &c. Itaglia &c. wann ſie an ſtatt aprire &c. uprire &c. an ſtatt ſpecchio, ſpeglio &c. Von zi an ſtatt ti will ich nichts ſagen/ allermaſſen ſelbige Orthographia nicht neu/ ſondern bey allen Toſcanern bräuchlich und gangbar iſt; und hierinnen iſt unter andern Fehlern (wovon nachmals) höchſt ſträfflich der Auctor deß Dizzionario Italiano-Franceſe, ſo auf Johann Herman Widerholds Unkoſten auf dem Schloß Duillier in Schweitzerland / in 8°. gedruckt worden.

5. Daß ſie zum Unterſchied/vornemlich in etlichen Gleichlautenden oder wo es ſonſten vonnöthen wäre nicht hinzuſetzen: cujus Partis orationis? cujus Generis? ob es Verba Activa oder Neutra ſeyen ꝛc. it. auf was für einer Sylbe der Sitz deß natürlichen Accents ſtehe / welcher Sachen Unwiſſenheit viel Irꝛthümer verurſacht / will geſchweigen daß ſie das rechte Regimen, quoad Caſum Præpoſitionem, und folgends dero rechte Conſtruction mit etwa einem tüchtigen Exempel anzeigen ſollten.

6. Daß / wo das Italiäniſche Wort mehrere Bedeutungen / und darneben ſchöne Gebräuche hat / nur eine eintzige/ ja etwan die allerunbräuchlichſte beygebracht werde; weit davon daß die Significationes Metaphoricæ oder Translatæ drinnen zu finden wären.

7. Daß die Teutſche Verdolmetſchung der mehr bedeutenden Italiäniſchen Worten zweiffelhafftig gegeben/auch durch keine beygeſetzte

)( )(Redart

Redart alſo erläutert werde/ daß man daraus abnehmen könnte/ welche die rechte wäre/ V. G. das Italiäniſche Wort hieſſe auf Teutſch abgehen/ wie könnte nun einer wiſſen/ von was für einem abgehen geredt werde: Dann die Farb gehet ab/ das Wetter gehet ab/ die Waar gehet wol ab/ am Geld gehet etwas ab/ der Mann gehet gantz ab/ und alſo in viel hundert andern dergleichen: Dahero die Unerfahrne/ aus Mangel der Erläuterung/ ſo durch die Phraſes geſchicht/ offt ſo lächerliche Fehler begehen/ daß ihr Italiäniſch Reden und Schreiben an ſtatt eines Poſſenſpiels möchte gehört werden.

8. Daß ſehr viel Italiäniſche Phraſes und proverbialiſche Redarten gantz lächerlich von Wort zu Wort/ und nicht nach dem rechten Teutſchen Verſtand oder Idiotismo überſetzt worden/ wie in gleichen daß eine nicht geringere Anzahl Italiäniſcher Wörter und Phraſium drinnen zu finden/ welche gantz falſch und abſurd, aus Unverſtand der Uberſetzere geteutſcht worden/ wie im obbemeldten zu Franckfurt verteutſchten *Oudini*ſchen Dictionario vielfältig geſchicht.

9. Daß (welches noch das allerſchlimſte) ihrer etliche/ abſonderlich aber der Autor *Anonymus* deß Italiäniſch-Frantzöſiſchen Dictionarii zu Duillier gedruckt/ unter einigen guten Worten und Redarten/ eine ſo groſſe Menge falſche/ unerhörte/ lächerliche/ abgeſchmackte/ liederliche/ wie auch pur-Frantzöſiſche/ aus dem *Dictionnaire Royal P. Pomey* veritalianiſirte Phraſes, und allerhand Quid pro Quo einmiſchen/ daß ſolche Leute/ ehe daß ſie ſich unternähmen/ für andere/ Lexica zu ſchreiben/ und dadurch/ in Anſehung ihrer groſſen gehabten Mühe (wie ſie vorgeben) ihren Namen ſuchen zu verewigen/ ſelbſten noch eines Præceptoris vonnöthen hätten/ der ſie erſt in die Schul führete/ und in den rechten Conſtruction- und Eigenſchafften dieſer Sprach unterwieſe; und damit man nicht etwa meine/ ich rede dieſes aus einiger Paſſion oder Neid/ ſo halte einer/ unbeſchwert/ ein phraſeologiſches Nomen oder Verbum, ſo ich/ ſamt allen ſeinen Derivativis, ſo wol nach ihrem natürlichen/ buchſtäblichen/ als auch figurirt- oder tropologiſchen Gebrauch und Redarten ausgeführt habe/ gegen eben daſſelbige Wort in deß *Anonymi* ſeinem/ oder auch in andern Dictionariis; ſo wird er beides/ die

Confu-

Confuſion/ wie auch die Impropriętäten/ Barbariſmos, Solœciſmos, und ander Elend mit Händen greiffen; wodurch die Jugend in der Sprache nicht allein nicht gebeſſert/ ſondern irr gemacht und verderbt wird.

Ein rechtes Lexicon zu ſchreiben/ iſt freylich ein harter Biſſen/ und eine blutſaure Arbeit; aber nicht ein ſolches/ wie bishero/ deren viel in allerhand Sprachen geſchrieben worden/ es ſey dann nur in ſo weit/ als Schreiben oder Copiren eine Arbeit iſt. Ein ſolches/ ſage ich/ iſt nicht allein für keine Arbeit zu ſchätzen/ ſondern erreichet auch den Zweck nicht/ da ein rechtes Dictionarium hintriffet/ und hintreffen muß.

Dieſe Wörterbuch-Schreibere/ oder Ausſchreibere/ ſeynd mit ſamt denen/ ſo ihre Bücher æſtimiren und kauffen/ in dem faſt allgemeinen Irrwahn: ein Dictionarium ſey nur bloß darzu angeſehen und gemacht/ damit man ein unbewuſtes Wort/ nach alphabetiſcher Ordnung (welche ſie ſo religieuſement obſerviren/ daß ſie ihnen einen Gewiſſens-Scrupul machen/ ein eintziges Primitivum vor das Derivativum v. g. amare vor amante zu ſtellen/ wann ſolches die Ordnung deß Buchſtabens verhindert) darinnen aufſchlage/ um zu ſehen was es in bekannter Sprach bedeute; nicht aber auch/ daß ein befliſſener Liebhaber einer Sprach daſſelbe ordentlich durchleſe und durchſtudiere; und hernachmals/ wann einer aus Schwachheit menſchlichen Gedächtniß ſich eines oder anders nicht mehr beſinnen kan/ oder etwas zu variiren/ und anders zu geben gewillet wäre/ alsdann erſt auch als ein Aufſchlag- oder Gedenck-Buch/ oder gar als Loca Communia gebrauche. Dieſes hat auch ſehr wol erkannt der Fleiß-berühmte Frantzöſiſche Lexicographus *Monſr. Richelet*, welcher alſo ſpricht: *C'eſt un grand abus de ne ſe ſervir ordinairement des Dictionnaires que pour y chercher des mots inconnus, ſans ſe mettre en peine de ſon principal Uſage, qui eſt d'y lire & étudier*; Ein groſſer und durchgehender Mißbrauch iſts/ daß man ſich der Wörter-Bücher gemeinlich nicht bediene/ als unbekannten Wörtern darinnen nachzuſchlagen/ und den hauptſächlichſten Gebrauch derſelben verabſäume/ ſo da iſt/ darinnen leſen und ſtudiren.

So lang nun ein Lexicon zu ſolchem Gebrauch undienſtlich zu ſeyn befunden wird/ ſo lang führets dieſen Namen mit Ungrund/ und kan

zu nichts anders helffen als etwa die alte/ verlegene Italiániſche Wörter Teutſch/ und die gemeine Teutſche/ Italiániſch zu geben/ auch wol die Lombardiſche Handelsbrieffe/ it. die Brieffe ſo die Ungelehrte/ die Weibsbilder/ it. Krámere/ Handwercks- und dergleichen Leute in Toſcana und zu Rom ſchreiben/ durch Nachſchlagen zu verſtehen/ aber nicht/ die Sprach draus reden und ſchreiben zu lernen.

Aller dieſer obangeregter Urſachen wegen/ verlangte jederman ein ſo beſchaffenes Italiániſch-Teutſches/ und Teutſch-Italiániſches Lexicon zu haben/ daraus man/ nebſt der Grammatica die Sprache ſelbſt/ das iſt/ nicht nur allein die natürliche und rechte Bedeutung der Wörter (welches das geringſte iſt) aufſchlagen / ſondern auch dero Construction und rechten Uſum, und ein iedes fein artig und dem Vorhaben gemäß/ mündlich und ſchrifftlich anwenden lernete/ it. vermittelſt weſſen man ſich auch über einen nützlichen Auctorem, denſelbigen recht zu verſtehen oder auch / wol zu überſetzen/ wagen dörffte.

Nun/ ein ſothanes Dictionarium, da alle obbeſagte Fehler und Mängel vermitten/ und hingegen alle andere gute und löbliche Stücke zu finden wären/ hab ich bishero in dieſen beyden Sprachen noch nicht finden können; hätte auch gern geſehen/ daß etwa ein gantzes Collegium von Gelehrten (wie ehedeſſen die Accademici della Cruſca, die Intronati di Siena &c. waren) oder ſonſt ſtärckere Schultern als die meine/ dieſe ſaure Arbeit/ welche ich dem unpartheyiſchen Leſer beſſer zu bedencken geben als beſchreiben kan/ auf ſich genommen/ mich aber dieſer ſo beſchwerlichen Laſt überhebt hätten.

Nachdem ich aber hierauf lang/ aber vergebens geharret/ hab ich endlich entſchloſſen die Göttliche Weisheit und Gnade anzuruffen/ und mich mit Beyhülff und Zuverſicht derſelbigen/ nebenſt der zimlichen Praxi gedachter Sprachen und hochnöthiger Handbietung der allerbewehrteſten Scribenten/ (deren ich zu dieſem End die beſte aufs fleiſſigſte durchleſen) über dieſes Werck zu machen/ welches ich anjetzo/ GOtt ſey Lob/ vollbracht habe. Auf daß aber daſſelbige fruchtbarlich könne genutzt werden/ hat der günſtige Leſer von deſſen Abſehen / Ordnung und Lehrart etliche nothwendige Puncten insgemein/ etliche aber abſonderlich und in ſpecie zu beobachten; insgemein/ mercke: Erſt-

Erſtlich / daß ich dieſes Werck / nicht allein die Wort und dero ſchlecht- und rechte Bedeutungen darinnen aufzuſchlagen / ſondern auch dero Conſtruction und völligen Gebrauch / ſo in den Phraſibus oder Redarten begriffen / zu erlernen / eingerichtet habe; dahero ich dem Sprach-begierigen getreulich rathe / ihm ſelbiges nicht nur ein Aufſchlag- ſondern auch zuvorderſt als ein Les- und Lern-Buch ſeyn zu laſſen.

Zweytens / die Ordnung betreffend / laufft dieſelbige in den Primitivis (Stammwörtern) item in den jenigen / ſo wol Simplicibus (einfachen Wörtern) als Compoſitis (gedoppelten Wörtern) welche von keinen höhern abgeleitet werden / (welche wir dißfalls auch für quaſi-Stammwörter gelten laſſen) durchgehend / nach Alphabetiſcher Ordnung / und zwar mit Verſalien, damit ſie von den Abgeleiteten erkannt und unterſchieden werden mögen. Die jenige Wörter aber / ſie mögen Nomina oder Verba &c. ſeyn / welche aus den vorhergehenden als Stammwörtern herfür wachſen oder abgeleitet werden / als V. G. von SANO &c. geſund / heil / Sanamente, mit Geſundheit / Sanità, Geſundheit / Sanare heilen ꝛc. Sanato, geheilet ꝛc. werden in dem Italiäniſch-Teutſchen Werck mehr nach der Ordnung der Vernunfft / als nach Ordnung deß Abc, mit einer Mittern-Schrifft hinbeygeſetzt; und dieſes geſchicht darum / damit der liebliche Auswachs der Nomin. Diminutivorum, Augmentativorum, Blanditivorum, Contemptivorum &c. der Verbalium, Adverbiorum, Abſtractivorum &c. in welchen die klugē Italiäner wunderſam zu ſpielen wiſſen / dem Leſer höchſt erſprießlich vor Augen ſchwebe; allermaſſen auf dieſe Weiſe gedachte Wörter und dero Bedeutung dem Gedächtniß deſto ehender und feſter werden eingedruckt / die Eigenſchafft der Italiäniſchen Sprach / und was dieſelbige dißfalls vermag oder nicht vermag / deſto ſchleuniger bekannt wird; welche höchſt-gedeyliche Frucht aus der ordentlichen Verwirrung der andern Lexicorum, die ſo ſcrupulos nach dem Alphabet gehen / wie gut und vollkommen ſie auch ſonſten ſeyn mögen / nicht kan gehofft / ich geſchweige geſchafft werden. Allein hier möchteſt du einwenden und fragen: Ob dann dieſes am ordentlichen alphabetiſchen

 Nach-

Nachſchlagen keine Hinderniß bringen werde? Ich antworte: gar keine/ wie die Probe ausweiſen wird/ dann entweder werden ſo gemeine Derivativa oder abgeleitete Wörter gar nicht aufgeſucht/ oder wann ſie ja aufgeſucht werden ſolten/ ſo ſtehen ſie zwar nach ihrem Primitivo, als V. G. Sanamente nach SANO, Santità nach SANTO, Speranza &c. nach SPERARE &c. aber doch von denſelbigen und andern untermengten Wörtern um ſo ein geringes entfernt/ daß ſie in einem Augenſchlag können erblicket werden. Ja/ auf daß ſolches noch deſto leichter von ſtatten gehe/ hab ich auf alle drey Columnen der Blatſeite die drey groſſe Anfangs-Buchſtaben (deren ſonſt nicht mehr als zween gebräuchlich) hinſetzen/ und/ auf daß die untermiſchten Phraſes auch kein längeres Nachſuchen verurſachen möchten/ ſelbige von den Derivativis mit einer annoch kleinern Schrifft aufs fleiſſigſte abſondern laſſen. Doch/ im Fall daß die Derivata etwas mehr/ oder gar mit Veränderung der Kennlettern/ ja gantzen Sylben aus der Art ihrer Stam̃-oder Haupt-Wörter ſchlügen/ ſo werden ſolche entweder für keine Derivata gehalten/ und ſchlechter Dings nach Alphabetiſcher Ordnung befunden/ oder es wird daſelbſt angezeigt/ wo und unter welchem Primitivo oder Haupt-Wort ſie anzutreffen. Sihe dann/ wie ich mich bearbeitet habe um euch/ einer ſo geringen Mühe wegen (woferne es eine zu nennen) an einem ſo augenſcheinlichen Nutzen nicht zu vervortheilen/ und folgends an dem rechten Gebrauch eines grundrichtigen Dictionarij nicht zu hindern.

Drittens/ wiſſet/ daß ich nicht bald ein Italiäniſches Wort oder eine Phraſin beygebracht habe/ das oder die am Römiſchen und Florentiniſchen Hofe nicht üblich/ oder von den bewertheſten Toſcaniſchen Scribenten und beſten Rednern unſerer Zeit verworffen wäre; was aber deß Kauffmañs-Styli und andererUrſachen wegen/ von untoſcaniſchen ꝛc. Wörtern nothwendig eingeſprengt hat werden müſſen/ das wirſt du fleiſſig mit [*Parol. Lombarda, Par. inuſitata, Par. baſſa, Modo baſſo, Termin. Mercantile &c.*] bezeichnet finden. Vid. das Regiſter der Bedeutung der verkürtzten Worte.

Vierdtens/ hab ich mich von unzüchtigen und unflätigen/ ſo wol Wörtern

Wörtern als Redarten / Sprüchwörtern ꝛc. wie dann auch von gewiſſen andern Wörtern der Schelmen-Sprache [Lingua Furbeſca] ſo viel es ohne Zertrennung deß gantzen Syſtematis möglich geweſen, aus Liebe der Chriſtlichen Zucht und Erbarkeit enthalten / und mit dieſem häßlichen Koth und garſtigen Unrath die wolriechende Blumen dieſes Toſcaniſch-Teutſchen-Luſt-Gartens nicht anſtäncken wollen. Jedoch was ich in dergleichen / ob demonſtrandam eorum Originem, oder ſonſten / nicht habe vermeiden können / bin ich doch befliſſen geweſen aufs erbarſte zu umſchreiben / auch etliche nothwendige mit [*Parola Sporca*] zu notiren.

Fünfftens / hab ich dahin gezielet / damit ja kein Wort noch Phraſis, ſo nur gut Italiäniſch oder bey guten Toſcanern üblich / wäre ausgelaſſen worden / ich ſage kein Wort / noch Phraſis, wofern ſie anders Sachen bedeute / von welchen ſchier alle Menſchen insgemein / täglich zu reden pflegen.

Dahero man nicht allein unter den Nominibus die Appellativa zu finden hat / ſondern auch die gebräuchlichſte und vornehmſte Propria oder eigene Namen der Menſchen / der Sternen / der Winde / der Thiere / der Steine / der Kräuter / it. der Länder / Berge / Meere / Flüſſe ꝛc. it. die Terminos der freyen Künſte und Theologiſchen / Philoſophiſchen / Mathematiſchen / Mediciniſchen / Juriſtiſchen und Politiſchen Wiſſenſchafften / it. der adelichen Exercitien; wie dann ebenmäſſig die Terminos technicos der Handwercks-Künſte und dero Werckzeuge: in Summa die vornehmſte Benamſungen ſo wol in geiſtlichen / als auch in Staats-Kriegs-und andern Sachen.

Aber die gar abſonderliche Wörter / von dero Bedeutungen nicht bald geredt wird / und wunderſelten vorkommen / oder welche nur gewiſſen Gewerben und Handthierungen zugethanen Leuten pflegen bekandt zu ſeyn / gehören weder zu dieſem / weder zu einigem andern Dictionario, ſondern müſſen entweder aus der Praxi, oder aus gewiſſen / zu dieſem End zuſammengetragenen Nomenclaturen oder Wörter-Regiſtern genommen werden.

Sechſtens / hab ich durchgehends / die / bey reinen Toſcaniſchen

Scri-

Scribenten approbirte Orthographiam oder Rechtſchreibung in acht genom̃en: und ob ſchon die Wörter welche originaliter mit h anfangen/ auch wol (weil ſolches h nicht wird ausgeſprochen) ohne h geſchrieben werden können; ſo gebührt ſichs dennoch nicht/ ſolches in meinem Lexico zu thun; ja/es wäre meines Erachtens/ der Deutlichkeit derſelbigen viel beſſer gerathen/ wann mans gar nicht auslieſſe. Was die Sylbe zi- an ſtatt ti- in etlichen Latiniſchen Nominibus anbelangt/ iſts gleich viel/ wie man ſchreibe/ wiewol *Signor Veneroni* in ſeiner für die Frantzoſen geſchriebenen/ſehr guten Gram̃atica, mit ſo kräfftigen Gründen behauptet/ daß ti- beſſer ſey dann zi-, daß er mich faſt überredt hat meine disfalls gehabte Meinung zu verändern. Wo aber die Orthographia zuweilen gleichgültig ſeyn kan/ V. G. Com, und Com̃, Conſc und Coſc, Dis und S, Di und De, Ha &c und A &c. Ra und Re, Re und Ri &c. und vice verſa, iſt an gehörigen Orten notirt worden/ auf daß der Nachſchläger ſich drein zu finden wiſſe.

Endlich/ hab ich mich bearbeitet/ beydes die Italiäniſche Worte und Redarten nicht allein in rein-Hochteutſcher Sprach zu überſetzen/ und aufs deutlichſte zu erklären/ ſondern auch mehrmals zu variiren; damit dieſes Werck auch den Teutſch-befliſſenen Italiänern/ uñ andern/ zur Erlernung unſerer Sprach köñe erſprießlich und beförderlich ſeyn.

So viel hat der günſtige Leſer von der Ordnung und Zweck dieſes Wercks insgemein zu bemercken.

Jetzt folgt die beſondere Ordnung und Lehrart deſſelbigen.

1. Kommt vor/ ein jegliches Stamm-oder quaſi Stamm-Wort mit gröſſerer Schrifft/ und/ ſo etwas bey demſelbigen in acht zu nehmen/ wird fleiſſig erinnert: als nemlich/ was es für ein Wort? cujus Partis orationis es ſeye? ob es ein Nomen oder Pronomen, Adverb. oder Conjunct. Præpoſit. &c ob es ein Nomen Subſt. oder ein Adj. ein Nom. Propr. oder Appellat. ein Dimin. Augm. Vituperativ. &c. ob es ein Verb. Activ. oder Neutr. Iterat. oder Reciprocum? obs etwan ein Wort ſo nur in Poeſi gebräuchlich? obs ein Term. techn. &c. ob es ein Term. Theol. Eccleſ. Term. di Stato, di Guerra, oder ſonſt etwas dergleichen ſeye. Vid. das Regiſter der verkürtzten Wörter Erklärung.

2. Wo-

2. Woſern es ein Verbum Irregulare wäre / wird angezeigt an was für einem Blat in meiner Grammatica die Conjugation (Abwandlung) deſſelbigen zu finden / und wann ſonſt etwas zu der Grammatic und Conſtruction / zum Uſu Articulorum, Temporum, Particularum &c. gehörig / bey denſelbigen zu lernen wäre / wird ebenmäſſig bezeichnet: dahero rathſam ſeyn wird / beydes das Dictionarium und meine Grammatiken zu beſitzen; ſintemal jenes ſich ſo offt auf dieſe / und dieſe auf jenes beziehet / und eins dem andern die Hand bietet.

3. In verdoppelten Worten / ſonderlich in Verbis, mercke ich / für die Einfältige / und zum Nachdruck / woraus es gedoppelt worden / auf daß ſie / woſern das Simplex ein Irregulare wäre / als V. G. Mettere in Rimettere, Dolere in Condolere &c. die Conjugation ebenmäſſig / wie bey Mettere, Dolere &c. geſchehen iſt / an gehörigen Orten der Grammatic aufſuchen können.

4. Zu etlichen beſondern Worten hab ich auch die Etymologiam oder Wortforſchung für die Gelehrten beygeſetzt / ob nemlich dieſelbige von einem höhern Toſcaniſchen Primitivo oder Stamm- oder gar einem pur Lateiniſchen Wort / oder ſonſt / entweder vom uralt-Teutſchen oder Celtiſchen / it. von Oſtro-Gothiſchen / Langebardiſchen / welche Völcker ſich einſtmals Italiens bemächtigt / und ſehr viel Teutſche Wörter unter die / damal (was die Landrede angehet) zu Grund gehende Lateiniſche / uñ jetzund Italiäniſch-gewordene Sprach eingemiſchet haben: oder etwa von andern Sprachen ſeine Urankunfft habe; hab auch zu Zeiten das Lateiniſche Wort / wann das Italiäniſche von ſelbigen herrühret / hinbeygeſetzt / damit man ſehe / wie weit es von ſeinem urſprünglichen Laut und Form abgewichen / auch / woſern es die Analogia und guter Uſus zuläſſt / andere dergleichen nachdichten lerne. Doch wird hierzu unſer Tractätlein de Derivatione und Compoſitione, von der Kunſt / Italiäniſche Stamm-Wörter richtig abzuleiten und zu doppeln (welches gleichſam zum Vortrab und als Fundamenta oder Prolegomena dieſes Lexici dienen kan) wol den beſten Vorſchub thun können: wo aber das Wort entweder gantz / entweder durch Veränderung / Wegnehmung / Doppelung / Zuſatz ꝛc. eines Buchſtaben oder

)()()(　　Sylbe /

Sylbe / Lateiniſch / Hebräiſch / Griechiſch / Teutſch oder Frantzöſiſch wäre / ſo wird ſolches auch zur Nachricht mit [*Par. Lat. Par. Hebr. Grec. Tedeſc. Franc. &c.*] angezeigt. Und weilen inzwiſchen der weiland hochgelehrte / und in Lateiniſcher Eloquentz zu dieſer unſerer Zeit faſt unvergleichliche Philologus, *Octavius Ferrarius*, Profeſſor zu Padua ein Juſtum Volumen in folio, unter dem Titul: *Origines Linguæ Italicæ*, (Urankünfften der Italiäniſchen Sprach / in ſo weit die Worte nicht etwa vorhin gantz oder halb Latein / und folgends keiner fernern Wort-Forſchung vonnöthen haben) ausgehen laſſen / hatte ich mir vorgenommen / meine Gedancken disfalls / dem reiffen Judicio eines ſo berühmten Mannes / als welcher ſonſten viel Dinge gar klugſinnig (licet complura ſubtiliter magis quam verè) unterſuchet / zu unterwerffen; allein / nach dem ich das Buch etwas genauer durchſehen / befinde ich erſtlich / daß derſelbe / weilen er unſerer / zu dieſem Werck abſolutè nothwendigen Teutſchen Sprach gar nicht kündig / ſich / wie die Italiäner ſagen / ohne Zwyback aufs Meer begeben (*s'è imbarcato ſenza biſcotto.*) Zweytens / daß er derſelben ſchlecht affectionirt ſeye / und ſie keines Wegs für eine uralte / in der Babeliſchen Verwirrung von GOtt erſchaffene Original oder Grund-Sprach halte / ſondern daß die Teutſchen ihre Stam̃-Wörter mehrentheils aus dem Latio, oder gar über Meer aus Griechenland und weiter hergeholet haben / (de vocibus planè novis, aut à Latinis mutuatis hic non agitur) dann / ſo offt ihm der Teutſche Urſprung eines Italiäniſchen Worts aus den Lexicis, oder aus Voſſio und dergleichen / der Teutſchen Sprach mächtigen Autoribus Sonnen-klar vor Augen geſtanden / vertuſcht er denſelbigen mehrentheils / und ſo er ihn nicht vertuſchen kan / ſo muß ihm ſolches Teutſche Wort gleichſam zum Schimpff / keinen Teutſchen / ſondern etwa einen Lateiniſchen ꝛc. oder / welches je zu lächerlich / gar einen Italiäniſchen Vater gehabt haben. Als zum Exempel:

ASpo, *Germ.* Haſpel / von Ala, weilen die Häſpel gleichſam Flügel haben.

Bara, *Germ.* Bahr / vel a Græc. φορεῖον, vel a *Vara*, pertica.

Bicchiere, *Germ.* Becher / a Græc. Βῖκος.

Borgo, *Germ.* Burg / quod a Græc. πύργος, turris.

Boſco, *Germ.* Buſch / a Paſcuo, & a Græc. βοσκεῖν.

Boſſo, Boſſolo, *Germ.* Büchſe / a *Lat.* Pyxis, (contra-

(contrarium ſtatuendum eſſet, uti & in cæteris.)
Breccia, *Germ.* Breſche / von brechen / ſed hoc a *Scot.* Brix *ruptura* (quaſi vero ipſum *Scot.* Brix non eſſet origin. German. a brichen / brechen.)
Briccia, *Germ.* Bröcklein / a friando, *quaſi* Friccia.
Brodo, *Germ.* Brühe / a bulliendo, *quaſi* Bullitum.
Bruno, *Germ.* braun / a prunorum colore.
Canto *Belg.* Kant, Germ. Eck / a Græc. κανθὸς, Augenwinckel.
Carpione, Carpa, *Germ.* Karpff / a Cyprinus (piſcis.)
Dieta, *Germ.* Reichstag / (quod ſine dubio a die conventus indicta) a Dieta quo nomine olim Conclave Procerum dicebatur &c. it. a jentaculis, quæ Germani &c. de Republica acturi, ſumebant; poſtea in ſplendida convivia commutata &c.
Fiaſco, *Germ.* Flaſche / quod a *Lat.* Vaſculum.
Fino, *Germ.* fein / a Fine, End.
Foderare, Fodra, *Germ.* füttern / Futter / ſed hoc a *Lat.* foràs, (da doch das Kleider-Futter nicht auſſen ſondern von innen iſt.)
Foraggio, non a *Belg.* voeden, voeder *paſcere pabulum*, ut vult Voſſius, ſed hoc potius a *Lat.* Farragine.
Freſco, *Germ.* friſch / a *Lat.* Vireſcens, *vel* Viraſcens.
Frezza, *Germ.* Flitz (Pfeil) a *Lat.* Infligere, quod valde placet.
Gabella, abſq; dubio a *Germ.* Gabe / [Steuer und Gaben] corrupt. a *Lat.* Vectigal.
Giubba, *Germ.* Juppe / Joppe / quod eſt ex Supparus &c.
Gonna, [*Angl. Saxon.* Gavvn] kömmt ihm a *Græc.* Καυνακη.
Graffiare, *Germ.* krällen (kratzen /) a Graphio ſeu Stylo.
Granſo, *Germ.* Krampff / ſed hoc fortaſſe a Cancro &c.
Grattare, *Germ.* kratzen / ab Atterere.
Griſo, *Germ.* grau / greiß / quod contractum eſt a Cineritius, Critus &c.
Inghiſtara, *Germ.* Aengſter, a Hemiſextarius.

Laſciare, *Germ.* laſſen / a *Lat.* Laxare.
Leccare, *Germ.* lecken / a Græc. λείχειν.
Marca, *Germ.* Marck / Gräntz ꝛc. a *Lat.* Margo, inis.
Naſtro, *Germ.* Neſtel / fortè ab Inſtita.
Parco, *Germ.* Pferch / quod a Verb. Lat. inuſitat. Parco, *id eſt*, Cœrceo.
Piffaro, a *Germ.* Pfeiffer / quod a ſiphone dictum puto.
Pipa, *Germ.* Pfeiffe / quod a ſiphone.
Piſciare, a *Germ.* piſſen / quod a Veſica, quaſi Veſicare. vel Veſcicare.
Pizzo, Pizzi, *Germ.* Spitzen / a Pinna.
Ridda, *Germ.* Reyhen / a Redeundo.
Rima, *Germ.* Reime / a Rythmo &c.
Rocco, *Germ.* Rocken / quod a Colo.
Ronda, *Germ.* Runde / quod a Rotundus.
Scherzare, Scherzo, *Germ.* ſchertzen / Schertz / a *Lat.* Scurra, quorum proprium eſt illudere, & jocis riſum captare.
Schifo, kleiner Nachen / *Germ.* Schiff / a Scypho.
Schivare, *Germ.* ſcheuen / a Cavere.
Scurare. Sgurare, Curare, *Germ.* ſchäuren / vom Lat. Ærugo *quaſi* Exæruginare.
Smalzo, *Germ.* Schmaltz / fortè ab Emulgere, *quaſi* Emulctum.
Snello, eſt quidem a *Germ.* ſchnell ſed hoc ab Hinnulus *quaſi* Hinello.
Spanna, *Germ.* Spanne / utrumq; a *Græco* Spithama.
Sparagnare, *Germ* ſparen / a Parſimonia, *quaſi* Parſimoniare.
Sparuiere, malim corruptum a *Lat.* Accipiter quàm a *Germ.* Sperber.
Sperone, *Germ.* Sporen / utrumq; ab *Hiſp.* Spola.
Spola, *Germ.* Spule / vel a *Lat.* Spiculo, vel a Panus, Panula.
Springare, *Germ.* ſpringen / ſed hoc a *Lat.* Impingere.
Spruzzare, a *Lat.* Spargere, a quo & *Germ.* beſprengen beſprützen ꝛc.
Squilla, a *Germ* Schelle / ſed hoc a Cochlea, cochilla ſquilla, a quo etiam *Germ.* Glock / *quaſi* Cloch, ob ſimilitudinem teſtæ cochlearis.

Stanga, non a *Germ.* Stange ſed a Baſtagium.
Stalla, non a *Germ.* Stall/ ſed utrumq; a *Lat.* Stabulum.
Stelo, *Germ.* Stiel / utrumq; a Stylo.
Stinco, *Germ.* Schinckel/ Schenckel / a Spina, *quaſi* dorſum tibiæ.
Stivali, *Germ.* Stiſel ab ocreis æſtivalibus &c.
Stocco, *Germ.* Stock [vielleicht von ſtechen] a Stipes, *quaſi* Stipicum &c.
Stormo, *Germ.* Sturm / utrumq; a Turma, vel fictum ab ipſo ſtrepitu.
Strale, *Germ.* Strahl / a Tragula genere ſagittæ.
Strozzo &c. *Germ.* Stroß *Belg.* Strot, a *Græc.* τραχεῖα.
Stufa. *Germ.* Stube / ab æſtuo, *quaſi* Æſtuarium.
Suppa, *Germ.* Suppe / a *Lat.* Inſipare.
Tabarro, *Belg.* Tabbaert, *Germ.* Tabbart/ corrupt. ex τὸ ampallium.
Tartaruga, *Germ.* Schyttrot [ita Dn. Ferrar. credit vocari animal hoc Germanicè, loco Schildkrott. *Vid. Animadv. noſtr. in voce* Tartaruga] factum a chelone torta vel ſcutularis torta.
Taſca, *Germ.* Taſche / a Theca.
Taſtare, *Germ.* taſten / a Tangendo.
Tinta, *Germ.* Tinte (Dinte) a Tingendo.
Torta, *Germ.* Torte (Tarte/) a torquendo, &c.

Und dieſer Urſachen wegen/ hab ich ſeinen Placitis ſehr ſelten können Beyfall geben / ſondern dieſem/ ſonſten ſehr berühmten Manne/ zur Rettung unſerer durchleuchtigen Helden Sprach/ in vielen Stücken widerſprechen/ und im Gegentheil/mit guten Gründen/ mit dem hoch gelehrten Herrn *Joanne Ludovico Praſchio* in duplici Diſſert. de Origine Germanica Latinæ Linguæ, maximè Diſſert. 2. pag. 3. 4. &c. ubi contra *Robbigium* agit, *Schottelio* und andern darthun müſſen/ daß die/ dem Lateiniſchen in etwas gleichlautende Teutſchen Worte nicht von dem Lateiniſchen/ ſondern vielmehr die Lateiniſche von der Teutſchen/ als ältern/ oder (quod magis verum) als der Teutſchen Dialecto oder Mundart/ herzuholen ſeyn.

5. Man wird auch viel Stamm- und allerley andere / ſonderlich aber gantz Lateiniſche Wörter finden / ſo vorn mit einem (†) bezeichnet ſind / welches dann bedeutet / daß ſelbige Wörter / wie dann ebenmäſſig ihre abgeleiteten / erſt nach den Zeiten Dantis, Boccaccii, Petrarchæ &c. aufkommen / und unter den beſten Scribenten und Rednern gäng und geb worden ſeynd; welches dann auch eben das jenige iſt das dieſes Werck wider Verhoffen ergröſſert hat / indem nunmehr neben der gantzen Anzahl der eigentlich und recht Italiäniſchen Wörter ſchier der halbe Theil der Lateiniſchen (verſtehe mit Italiäniſcher Termination und Syllabiſation bekleidet) wiederum in Schwang iſt kommen.

6. Wo ich es für die Ungeſtudierte nöthig erachtet / hab ich den natürli-

türlichen Accentum acutum oder Laut notirt / welchen Accent ein jeglicher zwar nachſprechen aber nicht nachſchreiben ſoll / wie in Grammat. Congr. pag. 20. gelehrt wird; doch habe ich unterlaſſen hinzuſetzen wo das e oder o lang oder kurtz ausgeſprochen muß werden / dieweil ſelbige Lehr in meiner Gram. Orn. pag. 20. klärlich ausgeführt wird.

7. Bey einem jeglichen Nomine ſo in e ausgehet / hab ich ſehr nützlich / ja nothwendig erachtet das Genus oder Wort-Geſchlecht anzuzeigen / ob es nemlich Gen. Maſcul. Fœm. oder Commun. ſeye. Dann von dieſen allein / keine grundrichtige Regul formirt kan werden; die aber / ſo ſich in a, i, o und ù endigen / haben ihren geweiſten Weg und gewiſſe Lehrſätze in meiner Grammatica Cong. pag. 27. 28. &c. it. in meinen Rudimentis in 12. novæ Edition. pag. 57. wohin ich den günſtigen Liebhaber remittire.

8. Es gibt / nach der Gram. Orn. pag. 46. etliche Nomina, welche anſtatt deß Numeri Singularis gar zierlich in Plurali können gebraucht werden / und dieſes will ich allezeit bey einem Nomine zu verſtehen geben / ſo offt ich zu dem Num. Singul. den Plural. hinzuſetze / V. G. Fortuna, fortune &c. doch / wofern eine Allegation in der Grammat. darbey ſtünde / würde nur bedeutet / daß daſelbſt wegen der Formirung deß Num. Plur. etwas abſonderliches wäre in acht zu nehmen / V. G. Corno, Corna &c.

9. Ich hab mich befliſſen / zu allen Wörtern / ſie mögen Stam- oder Abgeleitete ſeyn / wie dann auch zu den Phraſibus, nicht allein die rechte / eigentliche und natürliche Bedeutung in unſerer Teutſchen Sprache hinbey zu fügen / ſondern auch mit dem Zeichen (Met.) anzuzeigen / zu was für Bedeutungen ſie Metaphoricè, Metonymicè, Synecdochicè &c. oder ſonſten Figurate und Tropicè von den ſinnreichen Italiänern zierlich gezogen worden oder gezogen werden können. Doch ſoll ſich niemand einbilden als ob ich alle Acceptiones Metaphoricas und Locutiones Figuratas beygebracht hätte; das iſt unmöglich / allermaſſen deren noch alle Tage / neue und neue in dem Laboratorio deß menſchlichen Hirns erklügelt werden können: Ich habe nur die meiſt im Schwang gehende gemeldet / und ſonſten Muſtere vorgeſtellt / nach welchen andere dergleichen füglich nachzuſchmiden.

10. Deſſelbigen gleichen hab ich auch die vornehmſten Synonyma, wo es ſich ſchickete / wechſelweis angezogen; ſonderlich wann das jenige / darvon wir redeten / etwas ſchlecht und unbräuchlich ware / auf daß man die Rede / nach der Lehre / ſo ich in Gram. Ornat. pag. 146. gegeben / Sprach mäſſig variiren lerne / und nicht allezeit an ein Wort gebunden ſeye; und iſt NB. die Synonyma oder Wortgleichdeutung (in dieſer andern Edition) eines von denen Stücke / ſo mir die meiſte Mühe gemacht haben / und dem Gebraucher dieſes Wercks ſehr wol dienen werden.

11. Widrigen Falls / hab ich zu Zeiten / geſuchter Kürtze wegen, die allgemeineſte Derivata beyſeits gelaſſen / als da ſeynd / Superlativa in iſſimo, iſſimamente, die Motion. Fœmin. in a, als Dotto, Dotta &c. die Motion der Verbal. in tore, in trice &c. die bloſſen Participia in ante oder ente wann ſie keine Nom. Subſtant. ſeynd / als v.g. Amante, Viandante, Mercante &c. it. die vielfältige Diminutiva und Subdiminutiva, als Libretto, Librettino &c. die Vituperat. &c. in accio, occio, uccio &c. die Magnific. in one, otto &c. it. die unterſchiedliche Derivata in aggine &c. ſo nur bey den Comicis gefunden werden / als Naſaggine, und viel andere dergleichen / als welche unnöthig ſeynd / und dero Formation einer gar leicht von ſich ſelbſt / theils aus Leſung der Authoren und guter Praxi, theils aus meinem Tractätlein de Derivatione & Compoſitione Vocum Italicorum wird erlernen können.

12. So ſetze ich auch / wie ihrer etliche im Brauch haben / keine Præpoſitiones mit einem Nomine, als Compoſita Adverbialia, nach alphabetiſcher Ordnung: als v.g. Ad agio, A caſo, A doſſo, A mano &c. A mente, Ad uno, Ad un tratto, In tutto &c. allermaſſen ſolches keine Worte / ſondern Phraſes ſeynd / und bey ihrem Haupt Titul Agio. Capo. Caſo. Doſſo. Mano. Mente. Uno. Tratto. Tutto &c. aufzuſchlagen.

13. Obgleich die rechte Bedeutung eines jeglichen Stamm- oder abgeleiteten Worts aus der beygefügten Teutſchen Verdolmetſchung gnugſam bekandt kan werden / ſo muß dennoch dero ſo wol ſchlecht- und rechte / als auch zierliche Gebrauch / Conſtruction / Caſus und Regimen; aus denen Phraſibus oder Redarten / it. aus dero beygeſetzten Nominibus oder Verbis, it. aus dero zierlichen und natürlichen Epithetis oder Beywörtern

wörtern begriffen werden; ja es gibt deren Wörter nicht eine gering[e] Anzahl / dero rechte Bedeutung nicht wol mit Teutſchen Wörtern ge[-] geben / ſondern einig und allein aus den Phraſibus kan geſchöpfft wer[-] den. Diß iſt eben die Urſach / warum ich den gemeldten rechten Ge[-] brauch und Conſtruction aller Wörter durch die ordentliche / und nicht / wie ſonſten geſchicht / ohne Unterſchied durcheinander geworffen[e] Phraſes an Tag zu geben / mir inſonders angelegen hab ſeyn laſſen / auch wie oben N°. Fünfftens erwöhnt / Fleiß angewandt / damit ja kein Wort noch Phraſis, ſo nur der Mühe werth / wäre auſſengeblieben / angeſehen ohne Exempel unmöglich wäre die vielfältige Bedeutung etlicher Wörter recht zu erklären; ja es ſoll die Phraſiologia nebſt der Synonymia billig für das wahre Hauptſtück meiner in dieſem Werck ge[-] habten groſſen Mühe zu rechnen ſeyn / dann / nur ein gemeines Regi[-] ſter von Welſch-Teutſchen und Teutſch-Welſchen Wörtern zu ſchmi[-] den / wäre mir vielmehr eine Hand- als Kopff-Arbeit geweſen. Es hat zwar das Anſehen / als ob die Anzahl der Phraſium bey etlichen Wörtern zu groß wäre / oder daß mit mehrern geſagt wäre worden / was mit Wenigen hätte geſchehen können: allein / wann du recht zuſi[-] heſt / ſo wirſt du befinden / daß in einer jedweden etwas Beſonders / wie ſchlecht ſolches auch ſeyn mag / der Conſtruction und andern Ge[-] brauchs wegen / ſeye beobachtet worden.

14. Wann die Bedeutung / der Gebrauch und Conſtruction eines Wörtleins / eines Pronominis oder einer Particulæ durch mehrere Phra[-] ſes und durch abſonderliche Reguln in meiner Grammatica klärlich ausgeführt wird / oder deren eines Elliptice ausgelaſſen / oder per Pleo[-] naſmum und Impletionem beygeſetzt kan werden / ſo zeige ich an / an wel[-] chem Blat / ſelbige Lehre deutlicher zu finden ſeye.

15. Etliche Phraſes oder Redarten werden mit einem (*) bezeichnet / welches dann andeutet / daß dieſelbige nicht wie die andere / in Ernſt / ſondern nur in Stylo Comico und in Kurtzweil und Schimpff geredt werden: Dieweil aber dieſes bis dato noch von keinem / wie es ſich ge[-] bührt hätte / unterſchieden worden / haben nicht allein die gar Einfäl[-] tigen / ſondern auch wol Geſchicktere / an ſtatt einer ernſtlicher Rede

oder

oder Concept/ zum öfftern die allerlächerlichſte Schwencke vorbringen/ und für halbe Schalcksnarren gehalten werden müſſen.

16. Die Phraſes oder Redarten hab ich zuweilen an gebührlichen und füglichen Orten mit den auserleſenſten Sprüchwörtern/ it. mit den allernützlichſten Sprüchen/ welche allerley geiſt- und weltliche Weisheit und Sitten-Lehren in ſich halten / gleichwie mit ſchönen Blümlein und koſtbaren Edelgeſteinen verſetzen wollen/ wann aber etwas unter cörperlichen Figuren oder Gleichniſſen geredt wird / ſo wird alſobald der geiſtreiche Verſtand deſſelbigen eröffnet/ doch auch je zuweilen dem Verſtand deß Leſers heimgeſtellt.

17. Ob ich ſchon gar ſelten (und auch das nur aus gewiſſen Urſachen) die Auctores der Worte und dero Phraſium angezogen habe/ ſo verſichere ich gleichwol den hochwerthen Leſer/ daß ich weder in dieſem/ noch in meinem Grammaticaliſchen Werck nicht eine hingeſetzt habe/ die ich nicht entweder bey den jetzigen beſten und von jederman belobten Scribenten geleſen/ oder von wolredenden Römern und Toſcanern/ und andern gelehrten Italiänern gehört und obſervirt hätte; Uber das/ halte ich für unnöthig/ eine annoch übliche Land-Sprache/ ſo nur auf dem jetzt üblichen Gebrauch gegründet/ mit Authoren zu beſtättigen. Was hilffts doch/ ein Wort oder Phraſin, mit der Autorität deß Dantis, Boccatij, Petrarchæ, Villani zu behaupten/ wann ſelbiges oder ſelbige heut zu Tage weder mehr geſchrieben noch geredt wird?

18. Ich hab ſehr wenig Worte/ und faſt gar keine Phraſes noch Expreſſiones purè Poeticas in dieſes Werck gebracht; der Gedancken/ daß ſolche in demſelbigen keinen Platz hätten/ und das Buch nicht allein überdick/ ſondern auch eine ziemliche Confuſion verurſachen würden; Wer in guter und zierlicher Proſa einen feſten Fuß geſetzet/ dem werden die Poeten und dero Licentzen/ und beſondere/ theils frey und kecke theils hohe Redensarten/ aus den Poeten ſelbſten bekandt werden.

19. Die Teutſche Translation ſo wol der Wörter als der Phraſium, Proverbiorum &c. betreffend/ wiſſe lieber Leſer/ daß ich mich aufs alleremſigſte bearbeitet habe/ alles/ nicht allein in gut und rein Teutſch/ wie oben N°. Sechſtens erklärt worden/ ſondern auch deut- und verſtändlich/

ſtändlich zu geben / und den Italiäniſchen Idiotismum nach dem Teut-ſchen / Sprach-mäſſig zu verſetzen; doch / auf daß der Unterſchied beyder Idiomatum von den Einfältigen deſto beſſer vermerckt werde, hab ich / wo es vonnöthen ware / die Wörter und Phraſes, erſtlich zwar barbarè wie die Wort lauten / gleich aber drauf / mit einem (id eſt) recht Teutſch gegeben.

20. Ich hab zum öfftern nicht allein die Wörter / ſondern auch die Phraſes in der Teutſchen Verſetzung variirt / welches aus dreyen Ur-ſachen geſchehen: 1. Wann ſich die Variation in verſchiedener Mund-art / und zwar nur in einfachen Wörtern befindet / ſo iſt ſelbige auch ebenmäſſig auf unterſchiedliche Teutſche Lands-Leute / als Oeſterrei-cher / Bayern / Schwaben / Francken / Rheinländer / it. Ober- und Nider-Sachſen ꝛc. und dergleichen angeſehen / V. G. Hefftlein und Stecknadel oder Kluſe / Plateiß und Scholle ꝛc. Wofern es aber nur gemeine Teutſche Variationes wären / ſo iſts zwar geſchehen für die Un-gelehrte / denen ein eintziges Wort den rechten Verſtand eines Voca-buli nicht allezeit gnugſam erklären kan / weder verhüten / daß ſie we-gen der Æquivocation (Gleichdeutung) nicht irren; ſonſten aber ſeynd ſie mehr auf das folgende Teutſch-Italiäniſche / als auf das Italiä-niſch-Teutſche Werck gerichtet / nemlich / auf daß das Teutſch-Ita-liäniſche Dictionarium für die Nachſchlagende deſto vollkommener und Wort-reicher werde / maſſen ſelbiges aus dieſem (Vid. die Vorrede deß zu ſeiner Zeit folgenden Teutſch-Italiäniſchen Dictionarij) umgeſetzt worden iſt. Die Gedancken über eine Materi ſeynd unterſchiedlich / und werden von unterſchiedlichen Köpffen / auch bey unterſchiedlichen Titulis nachgeſchlagen / iſt auch nicht ein jeder verſtändig und geſchickt gnug / daß er in Ermangelung deſſen was er ſucht / ein gleichgeltendes erdencken köñe; ſonſten würde mir es ebenmäſſig viel leichter angekom-men ſeyn / die Sache bey einer eintzigen allgemeinen Verdolmetſchung bewenden zu laſſen.

21. Lateiniſch habe ich nicht überall / wie etliche verlangt hatten / ſondern nur bey gewiſſen der Etymologiæ, oder Wörtern Urankunfft wegen beygeruckt; theils / dieweil ich eigentlich für die Teutſche Nation gearbeitet habe / theils auch / Gelegenheit zu geben / dermalen

eins aus dieſem Italiäniſch⸗Teutſchen / ein Italiäniſch⸗Lateiniſch / und Lateiniſch⸗Italiäniſch Lexicon zu Behuff aller andern Nationen ans Liecht zu bringen; im übrigen habe ich allezeit darfür gehalten / wann ein Dictionarium mehr als in 2 en Sprachen / deren eine directè, die andere aber interpretativè behandelt werde / beſtehet; daß ſelbiges ohne Verwirrung und Unvollkommenheit nicht wol ablauffen könne.

22. Es laſſe ſich auch niemand Wunder nehmen / daß dieſes phraſiologiſche Werck weiter hinausgeloffen / als ſonſten Frantzöſiſche und Lateiniſche Lexica, zumalen wann ſie an Redart⸗ und Erklärungen deß rechten Gebrauchs der Wörter / nackend und bloß ſeynd / zu thun pflegen. Dieſes verurſacht aber zum Theil der gröſſere Druck / in welchem die Stamm⸗ und andere Wörter zum Unterſchied aufgeſetzt worden / zum Theil aber die Italiäniſche Sprach ſelbſt / als welche nicht allein an Wörtern und Phraſibus bey weitem reicher / ſondern auch in der vielfältigen Ableitung und Verdoppelung / ja in Erdichtung neuer Wörter / in Metaphoriſchen und Tropologiſchen Verſtand und Anwendung derſelbigen viel freyer und ungebundener iſt als die Frantzöſiſche ꝛc. Neben dieſem / habe ich / wie oben zum Theil gemeldt / eine mächtige Anzahl recht Lateiniſcher Wörter / welche zwar von den alten Scribenten verworffen / bey den heutigen aber wieder üblich worden / nothwendig mit einbringen müſſen.

In ſothanem Stande habe ich dieſes müheſelige Werck / bereits vor 15. Jahren / mit Hülffe deß Allerhöchſten / von welchem alle Weisheit und Krafft herabkömmt / denen Liebhabern beyder Sprachen gemein gemacht; allein / weilen poſteriores Cogitationes ſemper meliores, und man in ſechszehen oder ſiebenzehen Jahren viel lernet und anmercket / was einer vorhero nicht gewuſt oder gedacht hat; als kan ich meine günſtige Leſere verſichern / daß ich in dieſer zweyten Edition, daſſelbige in allen Stücken dergeſtalt durchſucht / geändert / verbäſſert / erſetzt / uud an viel tauſend Orten durch allerhand Zuſatz / vornemlich aber / vermittels einer vollſtändigen Synonymia, beydes der Wörter und der Phraſium vermehret habe / daß es vielmehr für ein Nagel⸗neues Opus, als für eine neue Edition oder Auflage wird zu ſchätzen ſeyn; und weil ich zu meiner ſonderlichen Vergnügung /

theils

theils aus dem geſegneten Abgang / theils ſonſten erfahren / daß dieſe, zu meines Nächſten Bäſten angeſehene Arbeit / durchgehends ſehr angenehm / und ſich viel hundert Menſchen hohes / mittern und nidrigen Standes / ſo wol in hieſigen als in fremden Landen / dadurch / nebſt meinen andern ſehr nützlichen Opuſculis, beeder Sprachen glücklich bemächtigt haben; als lebe ich der ungezweiffelten Hoffnung: es werde dieſe neue Edition, als welche / wie erwehnt / billich für ein Nagelneues Werck zu ſchätzen / um ſo viel deſto behäglicher ſeyn / nachdem darinnen / (wie der jenige ſo beyde hin und wieder gegen einander halten will / leichtlich ſehen wird) nicht allein vielen in voriger verſpürten Mängeln abgeholffen / ſondern auch mit einem unſäglichen Sprachen-Schatz bereichert worden.

Sehet / hochgeſchätzte Leſere: ich habe das Meinige gethan / und dieſes Werck / welches ich dem Allerhöchſten zu Ehren / euch aber zu Dienſt und Nutzen habe angefangen / mit ſeiner Gnaden-Hülffe zu Ende gebracht. Nun bitte ich euch / thuet ihr das Euerige / und laſſet euch dieſe wolgemeinte Arbeit belieben; doch / wann ihr dieſelbige euerem Wunſch und Verlangen / wie ich dann verhoffe / gemäß befinden ſoltet / ſo gebt nicht mir / ſondern dem groſſen GOtt / von welchem eigentlich alles Gutes herab kommt / und deſſelbigen in uns ein Urheber und Vollzieher iſt / allen gebührenden Ruhm und Ehre! Laſſet euch dabey meine wenige Perſon / oder / nachdem ich dieſe Zeitlichkeit / nach deß Höchſten Willen / ſelig ſolte geſegnet haben / meine hinterlaſſene Angehörige nach Gelegenheit eurer Chriſtlichen Mildigkeit durch einige Hülffe und Beförderung nach Vermögen angelegen ſeyn. Was / unangeſehen meines täg- und nächtlichen groſſen Fleiſſes aus menſchlicher Blödigkeit etwa möchte überſehen worden ſeyn / iſt zwar niemand anders als mir allein beyzumeſſen; doch verhoffe ich ihr werdet mir daſſelbige aus Chriſtlicher Liebe zu gut halten / ohne welche Liebe all euer Sprachen und Sprechen nichts anders wäre als ein thönends Ertz und eine klingende Schelle: Mit eben demſelbigen Liebes Mantel werdet ihr bedecken etliche Druck-Fehler / welche möchten eingeſchlichen ſeyn / wiewol nicht bald einer vorkommen wird / der nicht leichtlich durch euere ſelbſteigene Beſcheidenheit kan erkannt und

Digitized by Google

verbäſſert werden; dahero ich euch die Vielfältigkeit der Schrifften und der Materi/die Ungewonheit des Setzers in dieſer Sprach und dergleichen zu meiner Rechtfertigung vorzuſchützen / für ein unnöthiges Ding halte; die Verleumder Momi, Ariſtarchi und Zoili aber/ wie man ſie nennet / ſeyen gebeten / mich / an ſtatt ihres Läſterns und Verkleinerns meiner Fehler zu erinnern / damit ich ſie / weilen es in dieſer Edition nicht mehr möglich/ etwa in einer zukünfftigē verbäſſetn möge.

Meinen hochwerthen Leſern und Liebhabern diene inzwiſchen auch zur Nachricht / erſtlich: gleich wie dieſes vor Augen ſchwebendes Italiäniſch-Teutſches Lexicon nicht allein ein faſt gantz neues / ſondern auch ein gantz beſonders Werck iſt; als hat das mit der Zeit folgende Teutſche-Italiäniſche mit dieſem weder können noch ſollen vereinbaret werden: zumalen/weil ſelbiges in gantz anderer Form/mit einem gantz neuen Methodo, und in beyläuffig ſieben Alphabeten/ ſo bald es immer mit GOttes Hülffe möglich / erſcheinen ſolle.

Zweytens: Es klagen etliche/daß nicht alle Handwercks-und dergleichen Handels-Waaren in dieſem Dictionario auf Italiäniſch zu finden; allein das iſt kein Wunder: 1. weilen ſolche nicht allezeit in einer Stadt wie in der andern genannt werden. 2. Weilen es Sachen oder Inſtrumenten ſind / ſo nur gewiſſen Profeſſionen bekannt ſeyn dörffen. Solte aber ein guter Freund/ ein Italiäniſch und Teutſch Regiſter von dergleichen mir mittheilen / würde er das Publicum, wie auch mich höchſtens obligiren / und ſehe ich nicht/ wie ihm ſothane Communicirung / dafern der Correſpondenten ihre Nahmen verſchwiegen bleiben / einem Nachtheil in ſeiner Handlung verurſachen könte.

Drittens: Daß ich unter andern nützlichen Tractaten (wovon ich in der Vorrede meiner Nagel-neuen Rudimenti Italiani in 12. Anno 1691. gedruckt / Meldung gethan) auch an einem Frantzöſiſchen-Teutſch- und Teutſch-Frantzöſiſchen Lexico laborire / welches mit eben demſelbigen Methodo ausgeführt wird / wie dieſes; wie ingleichen an einer vollkomnen Frantzöſiſchen Grammatica für ungeſtudirte Teutſche/ vornemlich aber für das hochadeliche Frauenzimmer / auf eine gantz neu-erfundene / ſehr leichte Lehr-Art geſtellet; und dörffte dieſes Letzte in kurtzem / wo GOtt beliebt / erſcheinen. Gehabt euch wol!

Lexi-

Lexicographorum improbum laborem contra eorundem Sugillatores ita tuetur

JOSEPHUS SCALIGER,

in Sylv. Carm. Carm. XXXIX:

SIquem dura manet Sententia Judicis olim,
Damnatum ærumnis ſuppliciisque caput:
Hunc neque fabrili laſſent Ergaſtula maſſa,
Nec rigidas vexent foſſa metalla manus.
Lexica contexat: Nam cætera quid moror? omnes
Pœnarum facies hic labor unus habet.

WO ein verfaſſter Schluß deß Richters ſoll ergehen /
Der alle Trübſal droht dem ſchon verdam̃ten Mann /
Unnöthig daß man ihn heiß' in den Feſſel
ſtehen;
Und werde rohes Ertz zu graben hingethan
Man leg' ihm auf zur Buß / ein Wörter
Buch zu ſchreiben /
Was wollen gegen der die andern Marter
ſeyn?
Schon alle Straffen trägt wer dieſes Werck
muß treiben;
Und doch heut kaum das Brod kan
werben ſolche Pein!

Dieſe Teutſche Überſetzung fügte zum ewi
gen Denckmal beharzlicher Freund
ſchafft hinbey

GABRIEL Talientſchger / ꝛc.

Ad

Indefeſſum operoſiſſimi Operis Auctorem,

Virum non modò literatiſſimum, verùm etiam eruditiſſimum & optimum.

ILlene ſit compos mentis, dubitare licebit,
Qui vocat ignavæ Lexica mentis opus.
Quale quidem CRAMERE, tua ſub luminis oras
Aſſidua cura prodit, amatque diem.
Non vis ingenii ſcriptis elucet in iſtis
Forſitan; & major laus aliunde foret?
Et verò poteras alias extrudere MERCES;
Extrudes etiam, quas FORA pauca ferunt.
Judicii tamen ac doctrinæ copia juxtà
Emicat, atque hominum Numine plenus amor.
Major amor, quanto labor atque induſtria major,
Quoque minor tali gloria calle venit.
Sed Tibi digna DEUS nunc-olim præmia ſolvet,
Quem juvat intenta ſedulitate ſequi.
Spiritus æthereus varias ſermonibus aures,
Permulſit variis barbara corda ſonis:
Ipſe duas, Italos & Teutonas, indole gentes,
Unam linguarum cognitione facis.

Pro perennatura Amicitiæ teſſera appoſuit

JOH. GABRIEL MAIER, Helv. P. L. C.

Verzeichnüß der nahmhaffteſten Toſcaniſchen Authoren / von allerhand Facultäten / aus welchen zum Theil / ſo wol die Wörter / als die Phraſes oder Redarten / dieſes Italiäniſch-Teutſchen Lexici gezogen worden.

Accademici della Cruſca *Vocabolario.*
Accademici Intronati di Siena &c. *Comedie. Proverbi &c.*
Alunno *Fabrica del mondo.*
Andreini *Capitano ſpavento &c.*
Arcadia in Brenta *Giornate allegre.*
Aretino *Ragionamenti. Comedie &c.*
Arioſto *Orlando furioſo &c.*
Aſſarino *Stratonica.*
Atanagi *Lettere.*
Bartoli *Opere varie.*
Bembo *Proſe &c.*
Bentivoglio Card. *Hiſt. di Fiandra. Lettere. Memorie.*
Biondi *Opere diverſe.*
Boccaccio *Decamerone &c.*
Boccalini *Relationi di Parnaſſo, Pietra di Paragone Polit.*
Botero &c. *Ragione di ſtato &c.*
Bottaro *Capricci.*
Bruſoni *Lettere. Dialoghi amoroſi &c.*
Calderati Cav. di Malt. *Mora comedia.*
Calderini *Dittionario.*
Caſa *Galateo.*
Catena *Lettere.*
Celia Romana *Lettere Amoroſe.*
Campoli *Opere.*
Cicognini *Comedie.*
Compagnia della *Leſina.*
Coſta *Lettere.*
Coſto *Lettere.*
Cronica de' Padri Franceſcani.
Dante Alig. *Cant: &c.*
Dhuez *Dittionario, Italiano, Franceſe.*
Diodati *Biblia ſacra.*
Dolce *Schola Italica &c.*
Ferrario *Origines Lingu. Italica.*
Ferretti *Dittionario Italia. Franceſe.*
Finetti *Rifleſſi di Spirito.*
Florio *Dittionar. Italiano-Ingleſe, Dialoghi &c.*
Flos Sanctorum *Vite de' Santi.*
Franco *Lettere.*
Gabrielli *Lettere.*
Galeſinij *Dittionario Volgar-Latino*
Galiberti *Maneggio di cavalli.*
Garzoni *Piazza Univerſale, Spedale de' Pazzi &c.*
Grillo Abbate *Lettere.*
Griſoni *Maneggio di cavalli.*
Gualdo Galeazzo *Hiſtoria di Leopoldo, della Reg. di Suecia &c.*
Guarini *Paſtor fido, Lettere &c.*
Guazzo *Civil converſatione, Lettere.*
Guicciardini *Hiſtorie, Hore di Ricreatione.*
Leandro Alberti *Deſcrittione d' Italia*
Leti *Hiſtoria Genevrina, Teatro Britannico &c.*
Loredano *Lettere e altre Opere.*
Lunadoro *Deſcrittione di Roma.*
Lupis *Lettere.*
Macchiavelli *Opere politiche e* Comedie.
Malvezzi *Operette diverſe.*
Manzini *Bologn. Amori Innocenti, Vit. di S. Columba &c.*
Monoſinio *Flos Linguæ Italicæ.*
Moſcheni *Lettere delle beſtie.*
Nani *Hiſtoria di Venetia &c.*
Pallavicino Gieſuit. *l' Arte dello Stile.*
Pallavicino Ferrante *Opere ſcelte.*
Paraboſco *Lettere.*
Paruta *Diſcorſi Politici &c.*
Paſſavanti *Lettere &c. Opere Spir. &c.*
Pergamini *Oſſervationi della Lingua Toſcana.*
Petrarca *Poeſie.*
Politi *Dittionario Toſcano.*
Pona *Lucerna &c.*
Raio *Lettere.*
Ribadineira *della Perfett. Criſtiana.*
Ripa *Iconologia.*
Roſſelli *Segreti di Medicina &c.*
Salviatti *Comedie &c.*
Sanſovino *Relationi di diverſi Stati &c.*
Sbarra *il Pomo d' oro, e altre Opere Comiche.*
Scotto *Itinerario d' Italia.*
Segneri *Quadrageſimale.*
Strapparuola *Notti piacevoli.*
Taſſo *Gieruſalemme liberata. Aminta. Lettere.*
Tolomei *Lettere.*
Turchi *Lettere.*
Varchi *Lettere.*
Valari *Diſcorſi della Pittura &c.*
Vecchi *Lettere &c.*
Venuti *Dittionario Volgar-Latino.*
Verruchini *Meditationi.*
Villani *Hiſtoria.*
Viſdomini *Lettere &c.*

Benebenſt einer ziemlichen Anzahl anderer neuer bewehrten Scribenten in allerley Facultäten / fürnemlich aber in Staats- und Welt-Händeln / ſo ihre Nahmen mehrentheils verſchwiegen haben. Von dieſen und dergleichen hab ich zwar gar ſelten einen allegirt oder angezogen (welches dann in denen Sprachen / ſo noch täglich bey einer gantzen Nation üblich ſeynd / theils unnöthig / theils groſſe Weitläufftigkeit verurſachet hätte / verſichere aber meinen hochwerthen Leſer / daß ich kein Wort noch Phraſin geſetzt habe / ſo ich nicht entweder bey einem von obberührten / wol bewährten / zumalen aber / modernen Scribenten geleſen / oder von den beſten Rednern gehört hätte.

Ausle-

Auslegung der verkürtzten Wörter / der Buchſtaben und andern Zeichen in dieſem Dictionario zu Anfang der Wörter und Redarten.

Par. Grec. Lat. Franc. Spagn. Tedeſ. &c.	Parola Greca, Latina, Franceſe, Spagnuola, Tedeſca &c. ein Griechiſches / Lateiniſches / Frantzöſiſches Spaniſches / Teutſches ꝛc Wort.
Par. Poet.	Parola Poetica, ein Poeten-Wort ſo in Verſen und hohen Concepten üblich.
Par. Lomb. Antic. inuſit. &c.	Parola Lombarda, Antica, Inuſitata &c. ein Lombardiſches / untoſcaniſches / altes / unbräuchliches ꝛc Wort.
Par. ſporc. baſſ. mod. baſſ.	Parola ſporca, baſſa, modo baſſo, ein häßliches Wort / ein allzugemeines Wort oder Redart.
Term. Teolog. Eccleſ. &c.	Termine Teologico, Eccleſiaſtico, Theologiſch Wort / ein Wort ſo nur in der Kirchen üblich ꝛc
Term. Filoſof. Fiſic. Chim. &c.	Termine Filoſofico, Fiſico, Chimico &c. Philoſophiſcher Terminus, ein Wort in der Natur / in der Diſtillir- oder Schmeltz-Kunſt ꝛc.
Term. Med. Iurid. di Palaz. di Stato &c.	Termine Medico, Juridico, di Palazzo, di Stato &c. ein Wort in der Artzney / im Rechten / bey Gericht / in Staatsſachen ꝛc.
Term. merc. marin. &c	Termine Mercantile, Marinareſco, Kauffmanns-Terminus, ein See- oder Schiffarts-Wort ꝛc.
Term. Milit. di guer. di fortif. &c.	Termine Militare, di Guerra, di Fortificazione &c. ein Kriegs / ein Feſtungs-Baukunſt-Wort ꝛc.
Term. techn. muſic. aſtrol. matem. &c.	Termine Technico, Muſicale, Aſtronomico, Aſtrologico, Matematico &c. Handwercks-Wort / ein Wort in der Muſic / Sternkunſt / Meßkunſt ꝛc
Term. di Cavall. di Cacc. &c.	Termine di Cavalleria, di Caccia &c. Ritter- it. Bereuters- Jägers- oder Weid-Wort ꝛc.
Subſt.	Nomen Subſtantivum, ein ſelbſtändiges Nennwort.
Adj.	Nomen Adjectivum, ein beyſtändiges Nennwort / it. zuweilen ein Participium Paſſivum.
Nom. Propr.	Nomen Proprium, ein eigenes Nennwort.
Dim. Magn. Augm. Vitup. &c.	Nomen Diminutivum, Magnificativum, Augmentativum, Vituperativum &c. ein verkleinertes / vergrößertes / vermehrtes / verachtendes ꝛc Wort
Verb. Activ. Neutr. Recip. Imperſ. &c.	Verbum Activum, Neutrum, Reciprocum, Imperſonale &c.
Verb. Irr. I. &c. Conj.	Verbum Irregulare I. &c. Conjugationis.
Part.	Participium, ein Mittelwort.
Adv.	Adverbium, ein Zu- oder Beywort.
Præp.	Præpoſitio, ein Vorwort.
Conj.	Conjunctio, ein Fügwort.
Interj.	Interjectio, ein Zwiſchen-Wort.
Plur.	In Plurali Numero, in der mehrern Zahl.

Verzeichniß der nahmhaffteſten Toſcaniſchen Authoren / von allerhand Facultäten / aus welchen zum Theil / ſo wol die Wörter / als die Phraſes oder Redarten / dieſes Italiäniſch-Teutſchen Lexici gezogen worden.

Accademici della Cruſca *Vocabolario.*
Accademici Intronati di Siena &c. *Comedie. Proverbi &c.*
Alunno *Fabrica del mondo.*
Andreini *Capitano ſpavento &c.*
Arcadia in Brenta *Giornate allegre.*
Aretino *Ragionamenti. Comedie &c.*
Arioſto *Orlando furioſo &c.*
Aſſarino *Stratonica.*
Atanagi *Lettere.*
Bartoli *Opere varie.*
Bembo *Proſe &c.*
Bentivoglio Card. *Hiſt. di Fiandra. Lettere. Memorie.*
Biondi *Opere diverſe.*
Boccaccio *Decamerone &c.*
Boccalini *Relationi di Parnaſſo, Pietra di Paragone Polit.*
Botero &c. *Ragione di ſtato &c.*
Bottaro *Capricci.*
Bruſoni *Lettere. Dialoghi amoroſi &c.*
Calderati Cav. di Malt. *Mora comedia.*
Calderini *Dittionario.*
Caſa *Galateo.*
Catena *Lettere.*
Celia Romana *Lettere Amoroſe.*
Campoli *Opere.*
Cicognini *Comedie.*
Compagnia della *Leſina.*
Coſta *Lettere.*
Coſto *Lettere.*
Cronica de' Padri Franceſcani.
Dante Alig. *Canti &c.*
Dhuez *Dittionario, Italiano, Franceſe.*
Diodati *Biblia ſacra.*
Dolce *Schola Italica &c.*
Ferrario *Origines Lingu. Italicæ.*
Ferretti *Dittionario Italia. Franceſe.*
Finetti *Rifleſſi di Spirito.*
Florio *Dittionar. Italiano-Ingleſe, Dialoghi &c.*
Flos Sanctorum *Vite de' Santi.*
Franco *Lettere.*
Gabrielli *Lettere.*
Galeſinij *Dittionario Volgar-Latino*
Galiberti *Maneggio di cavalli.*
Garzoni *Piazza Univerſale, Spedale de' Pazzi &c.*
Grillo Abbate *Lettere.*
Grisoni *Maneggio di cavalli.*
Gualdo Galeazzo *Hiſtoria di Leopoldo, della Reg. di Suetia &c.*
Guarini *Paſtor fido, Lettere &c.*
Guazzo *Civil converſatione, Lettere.*
Guicciardini *Hiſtorie, Hore di Ricreatione.*
Leandro Alberti *Deſcrittione d' Italia*
Leti *Hiſtoria Genevrina, Teatro Britannico &c.*
Loredano *Lettere e altre Opere.*
Lunadoro *Deſcrittione di Roma.*
Lupis *Lettere.*
Macchiavelli *Opere politiche* e Comedie.
Malvezzi *Operette diverſe.*
Manzini *Bologn. Amori Innocenti, Vit. di S. Columba &c.*
Monoſinio *Flos Linguæ Itali æ.*
Moſcheni *Lettere delle beſtie.*
Nani *Hiſtoria di Venetia &c.*
Pallavicino Gieſuit. *l' Arte dello Stile.*
Pallavicino Ferrante *Opere ſcelte.*
Paraboſco *Lettere.*
Paruta *Diſcorſi Politici &c.*
Paſſavanti *Lettere &c. Opere Spir. &c.*
Pergamini *Oſſervationi della Lingua Toſcana.*
Petrarca *Poeſie.*
Politi *Dittionario Toſcano.*
Pona *Lucerna &c.*
Raio *Lettere.*
Ribadineira *della Perfett. Criſtiano.*
Ripa *Iconologia.*
Roſſelli *Segreti di Medicina &c.*
Salviatti *Comedie &c.*
Sanſovino *Relationi di diverſi Stati &c.*
Sbarra *il Pomo d' oro, e altre Opere Comiche.*
Scotto *Itinerario d' Italia.*
Segneri *Quadrageſimale.*
Strapparuola *Notti piacevoli.*
Taſſo *Gieruſalemme liberata. Aminta. Lettere.*
Tolomei *Lettere.*
Turchi *Lettere.*
Varchi *Lettere.*
Vaſari *Diſcorſi della Pittura &c.*
Vecchi *Lettere &c.*
Venuti *Dittionario Volgar-Latino.*
Verruchini *Meditationi.*
Villani *Hiſtoria.*
Viſdomini *Lettere &c.*

Benebenſt einer ziemlichen Anzahl anderer neuer bewehrten Scribenten in allerley Facultäten / fürnemlich aber in Staats- und Welt-Händeln / ſo ihre Nahmen mehrentheils verſchwiegen haben. Von dieſen und dergleichen hab ich zwar gar ſelten einen allegirt oder angezogen (welches dann in denen Sprachen / ſo noch täglich bey einer gantzen Nation üblich ſeynd / theils unnöthig / theils groſſe Weitläufftigkeit verurſachet hätte; verſichere aber meinen hochwerthen Leſer / daß ich kein Wort noch Phraſin geſetzt habe / ſo ich nicht entweder bey einem von obberührten / wol bewährten / zumalen aber / modernen Scribenten geleſen / oder von den beſten Rednern gehört hätte.

Auslegung der verkürtzten Wörter / der Buchſtaben und andern Zeichen in dieſem Dictionario zu Anfang der Wörter und Redarten.

Par. Grec. Lat. Franc. Spagn. Tedeſ. &c.	Parola Greca, Latina, Franceſe, Spagnuola, Tedeſca &c. ein Griechiſches / Lateiniſches / Frantzöſiſches Spaniſches / Teutſches ꝛc. Wort.
Par. Poet.	Parola Poetica, ein Poeten-Wort ſo in Verſen und hohen Concepten üblich.
Par. Lomb. Antic. inuſit. &c.	Parola Lombarda. Antica, Inuſitata &c. ein Lombardiſches / untoſcaniſches altes / unbräuchliches ꝛc. Wort.
Par. ſporc. baſſ. mod. baſſ.	Parola ſporca, baſſa, modo baſſo, ein häßliches Wort / ein allzugemeines Wort oder Redart.
Term. Teolog. Eccleſ. &c.	Termine Teologico, Eccleſiaſtico, Theologiſch Wort ein Wort ſo nur in der Kirchen üblich ꝛc
Term. Filoſof Fiſic. Chim. &c.	Termine Filoſofic , Fiſico, Chimico &c. Philoſophiſcher Terminus, ein Wort in der Natur in der Diſtillir- oder Schmeltz-Kunſt ꝛc.
Term. Med. Iurid. di Palaz. di Stato &c.	Termine Medico, Juridico, di Palazzo, di Stato &c. ein Wort in der Artzney im Rechten / bey Gericht / in Staatsſachen ꝛc.
Term. merc. marin. &c	Termine Mercantile. Marinareſco, Kauffmanns-Terminus, ein See oder Schiffarts-Wort ꝛc.
Term Milit. di guer. di fortif &c.	Termine Militare, di Guerra, di Fortificazione &c. ein Kriegs / ein Veſtungs-Baukunſt-Wort ꝛc.
Term. techn. muſic. aſtrol. matem. &c.	Termine Technico, Muſicale, Aſtronomico. Aſtrologico, Matematico &c. Handwercks-Wort / ein Wort in der Muſic / Sternkunſt / Meßkunſt ꝛc
Term. di Cavall. di Cacc. &c.	Termine di Cavalleria, di Caccia &c. Ritter- it. Bereuters- Jägers- oder Weid-Wort ꝛc.
Subſt.	Nomen Subſtantivum, ein ſelbſtändiges Nennwort.
Adj.	Nomen Adjectivum, ein beyſtändiges Nennwort / it. zuweilen ein Participium Paſſivum.
Nom. Propr.	Nomen Proprium, ein eigenes Nennwort.
Dim. Magn. Augm. Vitup. &c.	Nomen Diminutivum. Magnificativum, Augmentativum, Vituperativum &c. ein verkleinertes / vergröſſertes / vermehrtes verachtendes ꝛc Wort
Verb. Activ. Neutr. Recip. Imperſ. &c.	Verbum Activum, Neutrum, Reciprocum, Imperſonale &c.
Verb. Irr. I. &c. Conj.	Verbum Irregulare I. &c. Conjugationis.
Part.	Participium, ein Mittelwort.
Adv.	Adverbium, ein Zu- oder Beywort.
Prep.	Præpoſitio, ein Vorwort.
Conj.	Conjunctio, ein Fügwort.
Interj.	Interjectio, ein Zwiſchen-Wort.
Plur.	In Plurali Numero, in der mehrern Zahl.

Part.

Part. Rel. Implet. &c.	Particula Relativa, Impletiva &c. Bey-Wörtlein/Erfüll-Wörtlein.
Per Pleon. Ellip. Idiotiſ. &c.	Per Pleonaſmum, Ellipſin, Idiotiſmum &c. durch Erbreiterung/ Verziehung/ eigentliche Redart.
Gram. Congr. Gram. Orn. &c.	Grammatica Congrua, Ornata, iſt eine Anweiſung an welchem Blat meiner Grammaticæ ſo wol Congruæ als Ornatæ eines und anders deutlicher explicirt wird/ oder ſonſten ſchöne Obſervationes in derſelbigen/ wiewol ſelbige bald eine andere Form bekommen wird.
[ ]	Zwiſchen dieſem Einſchluß ſtehet/ was von dem Weſen oder Urſprung dieſes Worts zu ſagen iſt.
¶	Ein Zeichen daß die Phraſes daſelbſt anfangen.
* vor den einfachen Wörtern.	Ein verlegenes altes Wort (deren doch ſehr wenig zu finden.)
* vor den Phraſibus.	Wird nur Schertz-weis geredt.
† vor den einfachen Wörtern rc.	Dieſelbige/ und ihre Abgeleitete ſeynd zu Dantis, Boccaccii, Petrarchæ &c. Zeiten noch nicht üblich geweſen.
V.	Vide, ſihe oder ſuche.
id eſt.	Id eſt, das iſt
m.	Maſculini generis, männliches Geſchlechts.
f.	Fœminini generis, weibliches Geſchlechts.
c.	Communis generis, gemeines id eſt, beydes Geſchlechts.
v. g.	Verbi Gratia, als zum Exempel.
( )	Variatio, eine Veränderung.
&c.	Et cætera, wird von andern dergleichen auch geſagt.
Idem.	Daß es dieſelbige Bedeutung habe/ wie das vorige.
it.	Item/ auch rc.

יהוה

יהוה

A.

A. Der Buchſtab A. Item ein Zeichen deß Dativi Caſus, welches auch mit dem Articulo, il, lo, la &c. ſprachmäſſig vereinigt kan werden/ wie in unſrer Grammatica Italica Congr. p. 45. 46. bis 52. gelehret worden: Wohin wir den günſtigen Leſer/ unnöthige Weitläufftigkeiten und Wiederholungen zu vermeiden/ auch in allen andern dergleichen anweiſen werden.

A, eine Præpoſitio, mit welcher (mit oder ohne Articulo) verſchiedene teutſche Præpoſitiones, Adverbia und Redarten gegeben werden/ V. G. zu/ nach/ gen/ auf/ an/ bey/ bey/ über/ um/ vor/ unter/ in/ mit; in unterſchiedlichen Bedeutungen/ als zum Exempel:

¶ a me, zu mir.

portarſi al Papa, ſich zum Pabſt verfügen.

commciar' a parlare, anfangen zu reden ꝛc. V. Gram. Cong. pag. 225.

incitare, indurre, aſtringere, obligare &c. uno a qualche coſa, einen zu etwas antreiben/ nöthigen/ verbinden ꝛc. V. ibid. p. 226.

eſſer pronto &c. a combattere &c. fertig ſeyn zum ſchlagen ꝛc.

a dire la verità, die Warheit zu ſagen.

fermaremo a Roma, alla campagna, a caſa &c. wir werden uns zu Rom/ auf dem Lande/ zu Haus ꝛc. aufhalten. V. ibid. p. 227.

a ſuo tempo, zu ſeiner Zeit.

a tempo e luogo, zu gebührlicher Zeit und Ort.

a voſtro beneficio, euch zum beſten/ zu euerem beſten.

a cavallo, a piedi &c. zu Pferd/ zu Fuß ꝛc. V. ibid. p. 227.

andaremo a Roma, a Parigi, a caſa &c. wir werden nach Rom/ nach Paris reiſen/ nach Haus gehn ꝛc.

invitar', andar', alle nozze, auf die Hochzeit laden/ gehen.

notar' a conto, auf Rechnung notiren ꝛc. V. ibid. p. 228.

metter' al ſole, all' ombra, all' aria &c. an die Sonne/ an den Schatten/ an die Lufft ꝛc. legen.

aſpettar' alla porta, bey der Thür warten.

portar ferri a piedi, un coltello alla cintola &c. Eiſen an Füſſen tragen / ein Meſſer am Gürtel ꝛc.

ſtar' a tavola, am Tiſch ſitzen ꝛc. V. ibid. p. 228.

aſpettar fin' a dimani, bis auf morgen warten.

impreſtar' una coſa a tre giorni, etwas auf drey Tag leihen ꝛc. V. ibid. p. 229.

eſſer' alla Meſſa, alla Predica &c. bey der Meß/ in der Predigt ſeyn.

adeſſo ſarò a voi, alſobald werde ich bey euch ſeyn.

all' occa d' oro, bey der gulden Gans ꝛc. V. ibid. p. 229.

viver' al mondo, alla guerra &c. in der Welt/ im Krieg ꝛc. leben.

ſtar' al buio, al freſco &c. im Finſtern/ in der Kühlen ſitzen.

ſtar' alla campagna &c. auf dem Lande ſeyn.

andar' alla campagna &c. ins Feld gehen.

ſtar' al letto, im Bett ligen.

ſtar' all' ordine, fertig da ſtehen.

notar' al libro, ins Buch aufzeichnen/ ins Buch eintragen.

a mio guſto, contento, ſodisfazione, nach meinem Wunſch/ Luſt.

a voſtro bell' agio, ad agio, nach eurer guten Gelegenheit.

a mezzo dì, a mezza notte &c. zu Mittag/ zu Mitternacht.

all' alba, all' Ave Maria &c. wenn der Tag anbricht/ um Ave Maria lauten.

a Paſqua, a Pentecoſte &c. auf Oſtern/ auf Pfingſten.

di qui a otto giorni, über acht Tage ꝛc. V. ibid. p. 230.

a ſegno tale, a modo tale, dermaſſen/ dergeſtalt/ alſo.

a furia, a rompi collo, in der Furi / über Hals/ und über Kopff.

a lungo andare, mit langer weil/ mittler weil/ endlich.

parlar' a lungo di qualche coſa, ausführlich / weitläufftig von einem Ding reden.

ad alta voce, mit heller Stimme/ laut.

mendicar' il pane, a tozzo a tozzo, das Brod ſtückweis betteln gehen.

a dozzina, a centinaia &c. mit Dutzeten/ mit Hunderten ꝛc.

a caſo ungefahr/ zufälliger Weiſe.

venir' all' incognito, unbekandter Weiſe als ein Unbekandter kommen.

andarſene a volo, a nuoto, hinweg fliegen/ hinweg ſchwimmen.

imparar' a mente, parlar' a bocca, auswendig lernen / mündlich reden ꝛc. V. ausführlich ibid. p. 231. 232. 233.

mulino a vento, a braccio &c. Wind- Hand- ꝛc. Mühl.

collare a merli, a lattuche, &c. ein Kragen mit Spitzen/ ein Kröß ꝛc.

horologio a moſtra, eine Zeig-Uhr.

pittura a oglio, ein Gemähl mit Oelfarb gemahlt.

cavallo a mano, Handpferd.

montar' a cavallo, zu Pferde ſitzen/ ſteigen und reiten auf der Reitſchul.

andar' a cavallo, zu Pferde gehen/ id eſt. reiten.

andar' a piedi, zu Fuß gehen.

carrozza a ſei (cavalli) eine Carette mit ſechs Pferden.

ſcala a lumaca, eine Schneckenſtiege/ Wendeltreppe ꝛc. V. ibid. p. 233.

parlar' ad uno, mit einem reden/ einem zureden.

giuocar' alle carte &c. mit Karten ſpielen/ karten. V. Gram. Ornat. p. 98.

fermar, ferrar' a chiave, a chiodi &c. mit dem Schloß/ Schlüſſel verſperren/ mit Nägeln verſchlagen/ zunageln.
pigliar' a sbirri, mit Schergen fangen/ oder fangen laſſen.
fornir' a danari, mit Geld verſehen.
pagar' a doppie, mit Dublonen zahlen.
paſſar' il tempo a ſtudiare &c. die Zeit mit Studiren vertreiben ꝛc.
ſcriver' a lettere di oro, mit gülden Buchſtaben ſchreiben.
partirſi a bocca dolce, in der Güte/ oder wol vergnügt ſcheiden.
ſtar' a occhi baſſi, a mani giunte &c. mit nidergeſchlagenen Augen / mit gefaltenen Händen da ſtehen. V. ibid. p. 99. 100.
comprar' una coſa a tre ſcudi, etwas um drey Kronen kauffen.
barattar' una coſa a libri, etwas gegen Bücher verſtechen.
viver' a ſperanza, in Hoffnung/ von der Hoffnung leben.
ſtar' a ſcrivere, a deſinare &c. über dem Schreiben/eſſen ꝛc. ſeyn.
ditegli a nome mio, ſagt ihm in meinem Namen/meinetwegen.
cacciar' alle lepre &c. Haaſen ꝛc. jagen/ nach Haaſen ꝛc. gehen.
tirar' a gli uccelli &c. Vögel ſchieſſen nach Vögeln ſchieſſen. V. ibid. pag 100.
far' agli capelli, ſich rauffen/in die Haare gerathen.
far' alla lotta, ringen.
ſtar bene (male) a dinari &c. wol(übel) mit Geld ꝛc. verſehen ſeyn/viel(wenig) Geld ꝛc. haben. V. ibid. p. 101.
egli è un piacer' a vederlo, es iſt eine Luſt ihn anzuſchauen.
baſtarebbe un matto per caſa, mà, a veder coſtui, ne haveremo due nella noſtra. es wäre je ein Narr gnug auf ein Haus / aber / wenn jener zugegen/ werden wir ihrer zween in unſerm haben.
a quel ch'io vedo, a mio vedere, ſo viel ich ſehe/meinem Anſehen nach.
havete torto a dirlo, ihr könt es nicht mit Fug reden.
ſtento a crederlo, ich kan es ſchwerlich glauben.
hebbi a perder la vita, ich wäre ſchier um das Leben kommen / ich hätte ſchier das Leben darüber eingebüſſt.
tener' uno a vile &c. einem gar leg halten. V. ibid. pag. 101. 102.

AB.

ABBACINARE [von Bacino Becken/mit einem glänzenden Becken blenden / oder blind machen/ (welches vor Alters eine Straff war) it. mit einem Becken klingen. V. Abbagliare.
¶ abbacinar' uno, Met. einen hinter das Liecht führen/betriegen.
abbacinar' uno con lampanti (ongari) mit Geld beſtechen / mit Geld verblenden ꝛc.
abbacinar la mente, das Gemüt verblenden. V. Acciecare.
L'amore abbacina gli ſteſſi Salomoni, die unkeuſche Liebe verblendet auch die allerweiſeſten Salomones.
abbacinar le pecchie, die ſchwermende Bienen / mit dem Beckenklang zuruck locken.
Abbacinato, mit einem Becken verblendet. Met. verblendet/betrogen.
Abbacinamento, Verblendung/ Betrug.
L'intereſſe proprio è un grand' abbacinamento à gli huomini, die Eigennützigkeit verblendet die Menſchen ſehr.
ABBACO, ábaco, Rechenkunſt. V. Rechentiſch.
¶ Imparar l'abaco, le ragioni dell'abaco, rechnen lernen.
Abbacare, abacare, rechnen nur/ der Ubung wegen/it. irren/fantaſiren.
¶ tu abbachi, du irreſt dich / du biſt nicht recht dran.
Abbachiere, Abbachiſta, Rechenmeiſter/Rechner.
Nota I. Viel Wörter werden nach Belieben mit ab, abb geſchrieben / welches im Nachſchlagen in acht zu nehmen / alſo/ wenn es in einem nicht gefunden würde / im andern geſucht werde.
Nota II. Was du in a nicht findeſt/ſuche in ha, welches ebenmäſſig alſo gehalten werden muſt/ mit e, i, o, u, welche / ſo ſie daſelbſt nicht befindlich / in he, hi, ho, hu, nachzuſchlagen ſind.
Abbádare, abadáre. V. Badáre.
ABBAGLIARE, abbarbagliáre, barbagliare, verblenden/ von groſſen Glantz/ Met. hinter das Liecht führen betriegen V. Abbacináre.
¶ abbagliar' uno (gli occhi di uno) einem die Augen verblenden/ begaucklen/ betriegen.
il ſole m'abbaglia, die Sonne verblendet mich.
l'amore, la bellezza, la paſſione abbaglia, la ragione, die Lieb / die Schönheit/ die Anmutung blendet die Vernunfft.
gli ongari abbagliano il giudici, die ſchöne Ducaten verblenden die Richter.
Abbagliáto, abbarbagliáto, verblend/ begauckelt.
¶ abbagliato dalla paſſione &c. von der Lieb/ Zorn ꝛc. eingenommen und verblendt.
Abbáglio, abbagliamento, barbagliamento, abbagliòre, bagliòre, abbagliaggine, abbarbaglio, barbaglio, Glantz / ſo die Augen verblendt/Verblendung.
ABBAJARE, bajáre, bellen/anbellen/anbluffen.
¶ Cane che vuol mordere non abbaia, ein Hund der beiſſen will/der bellt nicht viel.
abbajar' uno, ad uno, einen anbellen/ Met. anſchnarchen.
li cani abajano la luna, alla luna, die Hunde bellen den Mond an.
il cane celeſte abbaia fieramente, der himmliſche Hund (Hundſtern) bellet abſcheulich i. e. es gibt warme Hundstage.
abbajar gli ſcritti, le compoſizioni altrui, Met. eines andern Schrifften anbellen/ id eſt, verachten/ tadeln/ verleumden.
Abbajamento, abbajo, Anbellung/ Gebell.
Abbajatore, ein Anbeller / Met. Verleumder.
ABBAMBACCIARE, [von Bambaccia, Baumwolle] in Baumwolle einwickeln. Met. gar zartlich auferziehen und halten.
ABBANDONARE, verlaſſen/ dahinden laſſen/fahren laſſen/ſitzen laſſen.
¶ abbandonar' uno, einen verlaſſen/ ſitzen laſſen.
abbandonar' il mondo, il ſecolo, die Welt verlaſſen/ſich der Welt abthun.
abbandonar' la moglie, l'amico, das Weib / den Freund ꝛc. ſitzen laſſen/ im ſtich laſſen.
abbandonar la vera ſtrada, die rechte Straß verlaſſen.
abbandonar l'impreſa, ſich eines Handels abthun/ die Hand abthun.
abbandonar' il penſiere di qualche coſa, die Gedancken eines Dings fahren laſſen / nicht mehr an etwas gedencken wollen.
abbandonar' il campo, das Feld verlaſſen/it. ausreiſſen.
abbandonar' il poſto, ſein Poſt/Stelle verlaſſen/ausreiſſen/weichen.
abbandonar l'aſſedio, die Belägerung aufheben.
abbandonar le braccià, die Arm gehen laſſen/ ſich nicht mehr anhalten.
abbandonar le redini, das Pferd nicht mehr im Zaum regieren.
Abbandonarſi, in Ohnmacht fallen. Met. den Mut fallen oder ſincken laſſen.
Abbandonarſi, ſich gantz ergeben / gantz vergeſſen ſeyn / ſich gleichſam oder ſeiner ſelbſt über etwas vergeſſen.
¶ abbandonarſi a qualche coſa, in ein Ding gantz vertiefft ſeyn.

abbandonarſi al giuoco &c. dem Spielen ꝛc. gantz ergeben ſeyn.

abbandonarſi ad ogni vitio, ſich auf alle Laſter begeben/oder allen Laſtern ergeben. V. Preda.

abbandonarſi nell' affetto della moglie, ſich allzuſehr von der Liebe ſeines Weibs einnehmen laſſen.

abbandonarſi in qualche penſiero dilettevole &c. ſich über einen luſtbaren Gedancken vergeſſen.

abbandonarſi in una perſona, ſich gantz und gar auf eine Perſon verlaſſen.

Abbandonáto, verlaſſen.

¶ eſſer' abbandonato da i Medici, parenti, amici, tutti &c. von den Aertzten/ Verwandten/ Freunden/ allen ꝛc. verlaſſen werden.

caſe abbandonate, öde Häuſer.

abbandonato ne' pruriti del ſenſo, den fleiſchlichen Wollüſten gantz ergeben.

a redini abbandonate, Adv. mit vollem Zaum/mit vollem Lauff/ Sporenſtreichs.

Abbandonatóre, Verlaſſer/Ausreiſſer.

Abbandonatámente, Adv. fahrläſſig fahrläſſiger weiſe.

Abbandono, Verlaſſung/Dahinden laſſung.

¶ abbandono de' campi, figliuoli &c. Verlaſſung der Aecker/ Kinder/ Haus und Hof ꝛc.

metter' in abbandono qualche coſa, fahren laſſen/ in die Schantze ſchlagen.

laſciar' ogni coſa in abbandono a' ladri, den Dieben alles Preiß oder zum Raub laſſen.

darſi in abbandono al vitio, alla laſcivia &c. ſich den Laſtern der Unzucht ꝛc. gantz dahingeben. id eſt, gantz ergeben. V. Preda.

correr' un abbandono nei vizii, ſich gantz ohne Scheu in allerley Laſter ſtürtzen.

Abbarbágliare &c. *V.* Abbagliare.

Abbarbicarſi &c. *V.* Barbicare &c.

Abbardíre &c. *V.* Bardare &c.

Abbarruffáre &c. *V.* Barruffare &c.

Abbaſſíre. *V.* Baſſare.

Abbáſſo, abaſſo. *V.* Baſſo, Adv.

Abbaſtardíre &c. *V.* Baſtardire

Abbaſtionáre &c. *V.* Baſtionare.

ABBATE. abáte, Abt.

Abbadeſſa, badeſſa, Aebtiſſin.

Abbadiále, Badiale, Adj. äbtiſch/was zur Abtey gehört/ Met. niedlich/ köſtlich/herrlich.

¶ dignità &c. badiale, Abts-Würde.

* pranzo, paſto, badiale, eine herrliche koſtbare Mahlzeit.

* ſedia, carrega &c. badiale, ein herrlicher Stul oder Seſſel.

* ſpalle, ſchiena badiale, herrliche und ſchöne breite Schultern.

* laſagne badiali, Cloſter- Nudel/ von Capauner Häuten: Abtey-Nudeln/ Met. gut Pfaffen-Bißlein.

merluzzo badiale, Cloſter-Stockfiſch/ id eſt, zerblätterte Hechten.

Abbadialmente, badialmẽte, herrlich.

Abbadia, badia, abbazia, Abtey.

ABBATTERE, [von Battere ſchlagen] niderſchlagen/ herunter ſchlagen/ niderreiſſen/ zu Boden werffen/ſchleiffen.

¶ abbatter le mura, gl' idoli, le caſe &c. die Mauren/ Götzen/ die Häuſer umreiſſen ꝛc.

abbatter gli alberi, die Bäume umreiſſen/niderhauen.

abbatter li frutti, le noci &c. die Früchte/ Nüſſe ꝛc. abſchlagen.

abbatter le boccie, li piramidi, Kegel umſchlagen.

abbatter' una cattiva uſanza, einen böſen Gebrauch abbringen.

abbatter le vela, die Segel herunter laſſen/die Segel ſtreichen.

abbatter' i nemici, die Feinde ſchlagen.

abbatter gli emoli, ſeine Neider unter ſich bringen.

abbatter l' orgoglio di uno, eines Hochmut ſtürtzen.

abbatterſi, laſciarſi, abbattere, kleinmütig werden/den Mut ſincken laſſen.

Abbatterſi (in uno) einem begegnen/ in einen gerathen.

non ſaprei abbattermici per adeſſo, ich könnte anjetzo nicht drauf kommen.

abbatterſi di dire, ohngefähr kommen zu ſagen/ einem gelegen kommen zu ſagen.

Abbattuto, abgeſchlagen/ umhauen/ umgeriſſen/nidergeſchlagen ꝛc.

¶ caſe, alberi &c. abbattuti, nidergeriſſene Häuſer ꝛc. umgehauene Bäume.

tutto abbattuto, gantz darnider/ gantz beſtürtzt/gantz dahin.

abbattuto dal timore &c. gantz zerſchlagen für Furcht.

animo abbattuto, zerſchlagenes/ erſchrockenes Gemüt.

natura, calor naturale, abbattuto, eine geſchwächete/ zerfallene Natur oder Wärme.

Abbattimento, Niderſtürtzung/ Niderreiſſung/it. Begegniß.

Abbavagliáre. *V.* Imbavagliare &c.

Abbaváre. *V.* Imbavare, ſcombavare.

ABBELLIRE [von Bello ſchön] ſchön machen/ beſchönen/beziehren/ it. in ſig. Neut. Paſſ. ſchön werden.

¶ abbellir le ſue ragioni, pretenſioni, ſcuſe &c. ſeine Urſachen oder Entſchuldigungen beſchönen.

Abbellirſi, ſich ſchmüncken/ſchmücken/ butzen/ſchön machen.

Abbellito, geſchmückt/ aufgebu[tzt]/ ſchön gemacht/ geſchmünckt.

Abbellimento, Schönmachung/B[e]ſchönung/Beſchmückung.

ABBEVERARE, beverare [v[on] bevere trincken] träncken/ zu tri[n]cken geben.

¶ abbeverar gli aſſetati, die Durſtige trä[n]cken.

abbeverar li cavalli, cameli, il beſtiame &[c.] die Pferde/ Camele/ das Vieh [z]träncken.

abbeverar' uno, einen bezechen/ eine[n] anſauffen/einen voll ſauffen.

abbeverar' uno con qualche opiato, eine[n] mit einem Schlafftrunck einſchlä[f]fern/ it. einen durch einen ſolche[n] Trunck toll/ dumm oder verlieb[t] machen.

abbeverar' un tantino, ein wenig von e[i]nem Getranck koſten.

abbeverar' uno con ciancie, falſe novell[e] &c. einem allerley Mährlein ein[]ſchwatzen/einem allerley Geſchwä[tz] weis machen.

Abbeverato, geträncket/bezecht/beſo[f]ſen/beſchenckt.

¶ tornò a caſa ben' abbeverato, er kam wo[hl] bezecht nach Haus.

Abbeveratoio, beveratoio, Tränck[-] Trog/das Vieh zu träncken/ it. ei[n] Trinckhörnlein in eine Vogelkefig[.]

ABBICARE, abbicare, bicare, [von Bica, Schober/ Hauffe] zu Hauffen oder zu Schöber machen.

¶ abbicare il fieno &c. das Heu in Hauffen oder Schöber zuſammen rechen[/] aufſchobern.

† ABBIGLIARE [von Frantzöſ. habiller] aufbutzen/zieren mit ſchönen Kleidern/ abſonderlich die Weiber.

Abbigliarſi, ſich ſchön ankleiden/ſchöne Kleider anlegen.

Abbigliato, ta, ſchön angelegt/ ſchön aufgebutzt

Abbigliamenti, Plur. Aufbutz/ ſchöne Kleider deß Frauenzimmers.

Abbigliatrice, eine Aufbutzerin/ Kammermagd/ Frauenzim̃er Menſch.

Abbiſognare. *V.* Biſognare.

† ABBOCCARE [von Bocca] mit dem Maul fangen/anfaſſen wie die Hunde das Wild/anbeiſſen.

Abboccarſi, ſich bemünden.

¶ li colombi s' abboccano, die Tauben beſchnäbeln und bemünden ſich.

Abboccarſi, reden/ſich unterreden beſprechen.

¶ abboccarſi con uno, mündlich mit einem ſprechen.

abboccarſi inſieme, miteinander reden/

 ttc.n

item ungefähr begegnen/aufſtoſſen/ item auf der Parthey einander feindlich antreffen und ſcharmützeln.

Abboccato, mit dem Maul gefangen/angebiſſen.

¶ vino abboccato, guter und ſüſſer Wein/ Weiber-Wein.

cibi, vivande &c. abboccate, gute Speiſen/die ſich wol maulen.

Abboccamento, Anbeiſſung/ item Beſprechung/ mündliche Unterredung.

Abboccatore, ein Audienzmeiſter/der da vermittelt / daß die Audienz oder ſonſten eine Beſprechung geſchehe.

ABBOCCONARE [von Boccone Biſſen] in Biſſen / oder Stücklein zerſchneiden / oder zerbeiſſen.

Abbocconar le vivande ſul tagliere, die Speiſen auf dem Teller zu Stücken/oder zu Biſſen zerſchneiden.

ABBOLIRE, abolire, abſchaffen/ vernichtigen.

¶ abolir' una legge &c. ein Geſetz ꝛc. abſchaffen.

abolir la memoria di qualcheduno, eines Gedächtniß ausrotten.

abbolir la vergogna col ferro, die Schande oder Spott mit dem Degen austilgen/ id eſt, ſich oder einen andern tödten/ wegen einer Schand-That.

Abbolito, abolito, abgeſchafft/in Abgang gerathen.

Abbolimento, abolimento, abolizione, f. Abſchaffung / Ausrottung/ Vertilgung.

ABBOMINARE, abominare, verfluchen / ſcheuen/ ein Abſcheu/ Greuel haben/ tragen. *V.* Abborrire.

¶ abbominare il vizio, il peccato &c. ob dem Laſter / der Sünde ꝛc. einen Scheu tragen oder Greuel haben.

Abbominevole, abominevole, abbominando, abominoſo, abſcheulich/ heßlich/verflucht/greulich/ ſchändlich/ eckelhafftig (wird ſonderlich von Geſtanck/ Wuſt/ und dergleichen geſagt)

¶ fetore abominevole, greulicher Geſtanck.

ſporchezze abominevoli, abſcheulicher Wuſt oder Unraht.

coſe, azzioni &c. abominevoli, greuliche abſcheuliche Dinge oder Händel.

Abbominevolente, Adv. greulich / abſcheulich.

Abbominazione, f. Verfluchung Eckel/Greuel/Scheu/Abſcheu.

¶ haver qualche coſa in abbominazione, ob etwas einen Greuel haben etwas verfluchen.

ABBONACCIARE, rabbonacciare [von Bonaccia, Meerſtille] eine Stille machen auf dem Meer/ ſtillen. *V.* Calma &c.

¶ abbonacciar, rabbonacciar' il mare, das Meer wieder ſtillen/ wie Chriſtus/ Matth. 8.

abbonacciar li moti dell' animo, die Gemüts-Bewegungen ſtillen.

Abbonacciare, abbonacciarſi, rabbonacciarſi, ſtill werden auf dem Meer.

¶ il mare s' abbonaccia, das Wetter wird ſtill.

il tempo ſi rabbonaccia, das Wetter heitert ſich wieder/ es wird wieder ſchön.

l' animo ſi abbonaccia, das Gemüt begibt ſich wieder/ er wird wiederum gut.

ABBONARE [von Buono gut] gut machen/gut ſprechen.

¶ abbonar' un credito, eine Schuld gut machen/ oder davor gut ſprechen.

Abbonamento, Gutmachung / Gutſprechung.

ABBONDARE, Uberfluß haben/ die Fülle haben/ vollauf haben.

¶ abondare di qualche coſa, eines Dings die Fülle haben.

queſto paeſe abonda di vino, grano &c. dieſes Land hat überflüſſig viel Wein/viel Korn ꝛc.

Abbondante, abbondevole, reichlich/ häuffig/ überflüſſig.

¶ terra abbondante, (di ogni coſa) ein Land ſo von alles die Fülle hat.

Abbondantiſſimo, überaus häuffig/ und überflüſſig.

Abbondantemente, abbondevolmente, Adv. überflüſſig/ hauffenweiſe/ gnug.

Abbondantiſſimamente, in groſſem Uberfluß.

Abbondanza, Uberflüſſigkeit / Uberfluß/die Fülle.

¶ haver' abbondanza di ogni coſa, alles gnug haben.

dinari &c. in abbondanza, Geld ꝛc. die Fülle/gnug/überflüſſig.

Abbondanza, wolfeile/ gute Zeit/ da alles wol zu haben iſt.

¶ Dio mantenga la pace e l' abbondanza nelle noſtre terre, GOtt erhalte den lieben Frieden / und wolfeile Zeit in unſerm Lande!

un paeſe d' abbondanza, ein Land da die Lebensmittel ſpottwolfeil.

mantener l' abondanza, drob ſeyn daß Lebensmittel die Fülle vorhanden.

Abbondanziere, ein Beamter/deſſen Obligen iſt zu zuſehen/daß Lebensmittel die Fülle vorhanden / und zugeführt werden.

ABBONIRE [von Buono, gut] gut/ zeitig/ reiff werden/ it. wieder gut/oder verſöhnt werden.

Abbonito, begütiget/wieder beſänfftiget.

† ABBORDARE, abordare, [vom Frantzöſ. aborder] in eines ſein Schiff kommen / (auf Holländiſch/am Boort komen) *V.* Approdare.

Abbordare uno, Met. einem zugehen und mit ihm reden.

ABBORDO, abordo, [vom Frantzöſ. Abord de vaiſſeaux] Anlendung.

¶ condurſi all' abordo di qualcheduno, zu einem in ſein Schiff kommen / (auf Holländ. am Boort kommen.)

† ABBORRACHIARSI, abborracciarſi [vom Spaniſch. Boraxa, Flaſche] ſich bezechen / einen Rauſch bekommen/ ſich beglåſeln.

Abborrachiamento, abborracciamento, eine Saufferey.

† ABBORRARE, [von Borra, Scheerwolle] mit Scheerwolle ausſchoppen / oder ausfüllen.

ABBORRIRE, abhorrire, aborrire, [von Horrore Scheu] einen Abſcheu tragen/ widern. *V.* Abbominare &c.

¶ abborrir' il peccato &c. ob der Sünde ꝛc. einen Scheu tragen.

abborrir' un conſorzio, la compagnia di uno, eines Gemeinſchafft ſcheuen/ fliehen/widern/oder einem zuwider ſeyn.

Abborrito, aborrito, geſcheut/ geflohen.

¶ eſſer' abborrito da ogni uno, von männiglich geſcheuet und geflohen werden/männiglich zuwider ſeyn.

coſe abborrite, abſcheuliche / widrige Dinge.

Abborrimento, Scheu / Abſcheu/ Greuel/ Widerung.

¶ haver un' abborrimento naturale da qualche coſa, ob einem Ding von Natur einen Abſcheu haben.

moſtrar &c. abborrimento di qualche coſa, einen Abſcheu von etwas bezeugen.

ABBORTIRE, abortire, abortare, mißgebären / um die Geburt kommen/unzeitig gebären.

Abborto, aborto, Mißgeburt/unzeitiger Abgang der Geburt.

¶ far' aborto, mißgebären/ um die Geburt oder um das Kind kommen.

procurar

procurar l' aborto, die Geburt oder das Kind abtreiben.

Abborticcio, abbortivo, mißgerathen/mißgeboren/unzeitig geboren.

¶ parto abborticcio, unzeitige Geburt/Mißgeburt.

ABBOTTINARE, abbotinare, [von bottino, botino, Beut] preiß/ oder beut geben. it. preiß machen/ beuten.

¶ abbottinar' ogni coſa, alles beut und preiß machen.

Abbottinamento, abotinamento, Beutmachung/Beuterey.

Abbottonare &c. *V.* Bottone &c.

ABBOZZARE, sbozzare [von Bozzo, ungearbeiteter Bruchſtein] aus den Groben heraus arbeiten (wird von allerley Arbeit geſagt)

¶ abbozzar pietre, ſtatue, pitture &c. Steine/Bilder/Gemähl/ aus dem Rauhen arbeiten. it. abreiſſen / unter mahlen.

Abbozzato, sbozzato, aus dem Rauhen oder Groben heraus gearbeitet

Abbozzatore, sbozzatore, Entwerffer/ Abreiſſer/ Untermahler.

Abbozzamento, abbozzatura, sbozzatura, abbozzo, sbozzo, Entwurff/Abriß/Untermahlung.

ABBRACCIARE, [von Braccio, Arm] umarmen/umhälſen/halſen/ umfaſſen.

¶ abbracciar' uno, una, einen / eine umarmen / in die Arme faſſen / in Arm nehmen.

abbracciar la moglie, [honeſtè] beſchlaffen/bey ſeiner Frauen ſchlaffen/ ſeinem Weibe ehelich beywohnen.

laſciarſi abbracciare, ſich beſchlaffen laſſen/ſich hälſen laſſen.

chi tutto abbraccia nulla ſtringe, wer alles umarmen will / der faſſet oder drucket nichts / id eſt, wer allzuviel vornimmt / richtet wenig aus/ wer alles haben will/ bekommt endlich gar nichts.

queſto fiume abbraccia tutta la Città, dieſer Fluß laufft um die gantze Stadt.

Abbracciare, Met. annehmen/ſich begeben.

¶ abbracciar la vera religione, die wahre Religion annehmen.

abbracciar' un negozio, ein Geſchäfft unternehmen.

abbracciar la difeſa di uno, die Vertheidigung einer Perſon auf ſich nehmen.

abbracciar il conſiglio di uno, eines Rahts folgen.

abbracciar l'occaſione, die Gelegenheit in acht nehmen.

Abbracciato, umarmet / umfaſſet/ umhälſet.

¶ coſì abbracciati annegarono, ſo umarmet/ wie ſie einander hatten/ ertrancken ſie.

Abbracciamento, abbracciamenti, Plur. abbracciari, Bocc. Umarmung/Umhalſung/ Umfaſſung.

¶ tra gli abbracciamenti e bacci, unter den Umhalſungen und Küſſen.

abbracciamenti amoroſi, diſoneſti &c. verliebte unzüchtige ꝛc. Umhalſungen.

Abbracciata, idem.

† Abbragiare, abbraciare &c. *V.* Brace &c.

† Abbrancare &c. *V.* Brancare &c.

ABBREVIARE, [von Brevo, kurtz] verkürtzen/kurtz/kürtzer machen *V.* Accorciare.

¶ abbreviar la vita, il tempo &c. das Leben kürtzern/die Zeit kürtzen.

abbreviar la ſcrittura, le parole, un concetto, die Schrifft/die Wort verkürtzen/ abbreviiren/ein Concept kürtzlich begreiffen/ kurtz geben/ einen kurtzen Auszug von etwas machen.

Abbreviato, verkürtzt/ kürtzer gemacht

¶ parole abbreviate, verkürtzte Wörter.

Abbreviamento, abbreviazione, f. Verkürtzung in gantzen Reden.

¶ abbreviamento delle notti, dei giorni, Verkürtzung der Nächte / der Täge.

Abbreviatore, Verkürtzer / it. ein gewiſſes Prælaten Amt am Römiſchen Hofe. Abbreviator.

¶ l' abbreviatore di Tito Livio, der Verkürtzer deß Titi Livii, id eſt, der einen kurtzen Auszug oder Compendium aus ſeinen Schrifften gemacht hat.

Abbreviatura, abbreviature, Plur. Verkürtzerung in Wörtern und in Silben.

¶ ſcriver' per abbreviature, con abbreviature, mit verkürtzten Wörtern oder Abbreviaturen ſchreiben.

ABBRONZARE, abbronzacchiare, [corrumpirt von Bruciare, brennen] anbrennen / anglimmen/ anſengen.

¶ la fiamma comminciava già ad abbronzar li tetti vicini, die Flamme fienge ſchon an die benachbarte Dachſtüle anzuſtecken/anzuglimmen.

abbronzar' uccelli, die geruppfte Vögel ſengen oder flämmen/das iſt/durchs Feuer ſtreichen / damit die kleine Härlein oder Federlein abbrennen.

abbronzar porci, Säu ſengen.

Abbronzato, verſengt/ verbrennt/ angebrennt.

¶ faccia, viſo, herbe &c. abbronzate dal ſole ein Geſicht/Gras/Kräuter ꝛc. ſo von der Sonnen verbrannt.

Abbrucciare, abbruggiare &c. Brucciare.

ABBRUNIRE, abbrunáre, [von bruno, braun] braun werden/ itē Act. bräunen/abbräunen.

¶ abbrunire dal ſole, dal fuoco &c. von der Sonnen/ Feuer ꝛc. braun werden.

abbrunare l' arroſto, das Gebraten bräunen/braun braten.

Abbrunato, abbrunito, gebräunt.

¶ abbrunato (abbrunito) dal ſole, al fuoco &c. von der Sonnen/ am Feuer ꝛc. gebräunt.

Abbruſcare &c. *V.* Brucciare.

Abbuccinare &c. *V.* Buccina &c.

ABBUIARE, abbuiarſi, [von Buio, Dunckel/Demmerung] dunckel finſter oder Abend werden.

¶ all' abbuiarſi bey der Demmerung.

vattene prima che s' abbui, gehe fort eh daß es dunckel wird.

la mente s' abbuia per le delizie carnali das Gemüt oder die Vernunfft wird verfinſtert/durch die fleiſchliche Lüſte.

A BE CE, l' A be ce, das A b c.

Abecedare, das A/b/c/ auſſagen oder lernen.

Abecedario, ein A b c Schuler/ item A b c Brettlein/oder Täflein.

ABETE, f. Abeto, eine Tanne.

Abetaia, Tannenwald.

ABGIURARE, [von Ab- und giurare, ſchweren] verſchweren / verreden/mit einem Eid abſagen.

¶ abgiurar l' ereſia, l' empietà &c. die Ketzerey / das gottloſe Weſen ꝛc. verſchweren/oder abſagen.

Abgiurazione, f. Verſchwerung/Abſagung/Verredung.

far l' abgiurazione dell' hereſia, die Ketzerey verſchweren/ derſelben offentlich abſagen.

ABIETTO, Adj. verächtlich / nidertrachtig/verwerfflich/ſchlecht.

¶ abietto e vil meſtiere, ein verächtliches/ lumpigtes Handwerck oder Gewerb.

animo, ſpirito &c. abietto, ein nidertrachtiges/feiges/ knechtiſches Gemüt.

Abiettiſſimo, überaus verächtlich/ oder verwerfflich/verächtlichſt.

¶ comme un' abiettiſſimo ſervo, wie ein verächtlichſter Knecht.

Abiezzione, f. Verwerffung/ Niderträchtigkeit/Verwerfflichkeit.

¶ abiezzione d'animo, Kleinmütigkeit / Nidertrachtigkeit deß Gemüts.

amar, abbracciar le abiettioni, nidertrachtige Wercke gern thun/ſich gern demütigen.

ABILE &c. *V.* Habile [welches von allen andern/ ſo bey den Autoribus in a, e, i, o, u, und doch radicaliter mit ha, he, hi, ho, hu, anfangen/ zu obſerviren iſt.]

Verzeichnüß der nahmhaffteſten Toſcaniſchen Authoren / von allerhand Facultäten / aus welchen zum Theil / ſo wol die Wörter / als die Phraſes oder Redarten / dieſes Italiäniſch-Teutſchen Lexici gezogen worden.

Accademici della Cruſca *Vocabolario.*
Accademici Intronati di Siena &c. *Comedie. Proverbi &c.*
Alunno *Fabrica del mondo.*
Andreini *Capitano ſpavento &c.*
Arcadia in Brenta *Giornate allegre.*
Aretino *Ragionamenti. Comedie &c.*
Arioſto *Orlando furioſo &c.*
Aſſarino *Stratonica.*
Atanagi *Lettere.*
Bartoli *Opere varie.*
Bembo *Proſe &c.*
Bentivoglio Card. *Hiſt. di Fiandra. Lettere. Memorie.*
Biondi *Opere diverſe.*
Boccaccio *Decamerone &c.*
Boccalini *Relationi di Parnaſſo, Pietra di Paragone Polit.*
Botero &c. *Ragione di ſtato &c.*
Bottaro *Capricci.*
Bruſoni *Lettere. Dialoghi amoroſi &c.*
Calderati Cav. di Malt. *Mora comedia.*
Calderini *Dittionario.*
Caſa *Galateo.*
Catena *Lettere.*
Celia Romana *Lettere Amoroſe.*
C[illegible]mpoli *Opere.*
Cicognini *Comedie.*
Compagnia della *Leſina.*
Coſta *Lettere.*
Coſto *Lettere.*
Cronica de' Padri Franceſcani.
Dante Alig. *Cant: &c.*
Dhuez *Dittionario, Italiano, Franceſe.*
Diodati *Biblia ſacra.*
Dolce *Schola Italica &c.*
Ferrario *Origines Lingu. Italica.*
Ferretti *Dittionario Italia. Franceſe.*
Finetti *Rifleſſi di Spirito.*
Florio *Dittionar. Italiano-Ingleſe, Dialoghi &c.*
Flos Sanctorum *Vite di' Santi.*
Franco *Lettere.*
Gabrielli *Lettere.*
Galeſinij *Dittionario Volgar-Latino*
Galiberti *Maneggio di cavalli.*
Garzoni *Piazza Univerſale, Spedale de' Pazzi &c.*
Grillo Abbate *Lettere.*
Griloni *Maneggio di cavalli.*
Gualdo Galeazzo *Hiſtoria di Leopoldo, della Reg. di Suecia &c.*
Guarini *Paſtor fido, Lettere &c.*
Guazzo *Civil converſatione, Lettere.*
Guicciardini *Hiſtorie, Hore di Ricreatione.*
Leandro Alberti *Deſcrittione d' Italia*
Leti *Hiſtoria Genevrina, Teatro Britannico &c.*
Loredano *Lettere e altre Opere.*
Lunadoro *Deſcrittione di Roma.*
Lupis *Lettere.*
Macchiavelli *Opere politiche* e Comedie.
Malvezzi *Operette diverſe.*
Manzini *Bologn. Amori Innocenti, Vit. di S. Columba &c.*
Monoſinio *Flos Lingua Itali a.*
Moſcheni *Lettere delle beſtie.*
Nani *Hiſtoria di Venetia &c.*
Pallavicino Gieſuit. *l' Arte dello Stile.*
Pallavicino Ferrante *Opere ſcelte.*
Paraboſco *Lettere.*
Paruta *Diſcorſi Politici &c.*
Paſſavanti *Lettere &c. Opere Spir. &c.*
Pergamini *Oſſervationi della Lingua Toſcana.*
Petrarca *Poeſie.*
Politi *Dittionario Toſcano.*
Pona *Lucerna &c.*
Raio *Lettere.*
Ribadineira *della Perfett. Criſtiano.*
Ripa *Iconologia.*
Roſſelli *Segreti di Medicina &c.*
Salviatti *Comedie &c.*
Sanſovino *Relationi di diverſi Stati &c.*
Sbarra *il Pomo d' oro, e altre Opere Comiche.*
Scotto *Itinerario d' Italia.*
Segneri *Quadrageſimale.*
Strapparuola *Notti piacevoli.*
Taſſo *Gieruſalemme liberata. Aminta. Lettere.*
Tolomei *Lettere.*
Turchi *Lettere.*
Varchi *Lettere.*
Vaſari *Diſcorſi della Pittura &c.*
Vecchi *Lettere &c.*
Venuti *Dittionario Volgar-Latino.*
Verruchini *Meditationi.*
Villani *Hiſtoria.*
Viſdomini *Lettere &c.*

Benebenſt einer ziemlichen Anzahl anderer neuer bewehrten Scribenten in allerley Facultäten /
fürnemlich aber in Staats- und Welt-Händeln / ſo ihre Nahmen mehrentheils verſchwiegen haben.
Von dieſen und dergleichen hab ich zwar gar ſelten einen allegirt oder angezogen (welches dann in de-
nen Sprachen / ſo noch täglich bey einer gantzen Nation üblich ſeynd / theils unnöthig / theils groſſe
Weitläuffrigkeit verurſachet hätte / verſichere aber meinen hochwerthen Leſer / daß ich kein Wort noch
Phraſin geſetzt habe / ſo ich nicht entweder bey einem von obberührten / wol bewährten / zumalen aber /
modernen Scribenten geleſen / oder von den beſten Rednern gehört hätte.

Ausle-

Auslegung der verkürtzten Wörter / der Buchſtaben und andern Zeichen in dieſem Dictionario zu Anfang der Wörter und Redarten.

Par. Grec. Lat. Franc. Spagn. Tedeſ. &c.	Parola Greca, Latina, Franceſe, Spagnuola, Tedeſca &c. ein Griechiſches / Lateiniſches / Frantzöſiſches Spaniſches / Teutſches ꝛc Wort.
Par. Poet.	Parola Poetica, ein Poeten-Wort ſo in Verſen und hohen Concepten üblich.
Par. Lomb. Antic. inuſit. &c.	Parola Lombarda, Antica, Inuſitata &c. ein Lombardiſches / untoſcaniſches / altes / unbräuchliches ꝛc Wort.
Par. ſporc. baſſ. mod. baſſ.	Parola ſporca, baſſa, modo baſſo, ein häßliches Wort / ein allzugemeines Wort oder Redart.
Term. Teolog. Ecclef. &c.	Termine Teologico, Eccleſiaſtico, Theologiſch Wort / ein Wort ſo nur in der Kirchen üblich ꝛc
Term. Filoſof Fiſic. Chim. &c.	Termine Filoſofic[o], Fiſico, Chimico &c. Philoſophiſcher Terminus, ein Wort in der Natur / in der Diſtillir- oder Schmeltz-Kunſt ꝛc.
Term. Med. Iurid. di Palaz. di Stato &c.	Termine Medico, Juridico, di Palazzo, di Stato &c. ein Wort in der Artzney / im Rechten / bey Gericht / in Staatsſachen ꝛc.
Term. merc. marin. &c	Termine Mercantile, Marinareſco, Kauffmanns-Terminus, ein See oder Schiffarts-W[o]rt ꝛc.
Term Milit. di guer. di fortif &c.	Termine Militare, di Guerra, di Fortificazione &c. ein Kriegs / ein Feſtungs-Baukunſt-Wort ꝛc.
Term. techn. muſic. aſtrol. matem. &c.	Termine Technico, Muſicale, Aſtronomico, Aſtrologico, Matematico &c. Handwercks-Wort / ein Wort in der Muſic / [S]ternkunſt / Meßkunſt ꝛc
Term. di Cavall. di Cacc. &c.	Termine di Cavalleria, di Caccia &c. Ritter- it. Bereuters- Jägers- oder Weid-Wort ꝛc.
Subſt.	Nomen Subſtantivum, ein ſelbſtändiges Nennwort.
Adj.	Nomen Adjectivum, ein beyſtändiges Nennwort / it. zuweilen ein Participium Paſſivum.
Nom. Propr.	Nomen Proprium, ein eigenes Nennwort.
Dim. Magn. Augm. Vitup. &c.	Nomen Diminutivum, Magnificativum, Augmentativum, Vituperativum &c. ein verkleinertes / vergröſſertes / vermehrtes / verachtendes ꝛc Wort
Verb. Activ. Neutr. Recip. Imperſ. &c.	Verbum Activum, Neutrum, Reciprocum, Imperſonale &c.
Verb. Irr. I. &c. Conj.	Verbum Irregulare I. &c. Conjugationis.
Part.	Participium, ein Mittelwort.
Adv.	Adverbium, ein Zu- oder Beywort.
Præp.	Præpoſitio, ein Vorwort.
Conj.	Conjunctio, ein Fügwort.
Interj.	Interjectio, ein Zwiſchen-Wort.
Plur.	In Plurali Numero, in der mehrern Zahl.

Part.

Part.Rel.Implet.&c.	Particula Relativa, Impletiva &c. Bey-Wörtlein/Erfüll-Wörtlein.
Per Pleon. Ellip. Idiotiſ. &c.	Per Pleonaſmum, Ellipſin, Idiotiſmum &c, durch Erbreiterung/ Verziehung/ eigentliche Redart.
Gram. Congr. Gram. Orn. &c.	Grammatica Congrua, Ornata, iſt eine Anweiſung an welchem Blat meiner Grammaticæ ſo wol Congruæ als Ornatæ eines und anders deutlicher explicirt wird/ oder ſonſten ſchöne Obſervationes in derſelbigen/ wiewol ſelbige bald eine andere Form bekommen wird.
[ ]	Zwiſchen dieſem Einſchluß ſtehet/ was von dem Weſen oder Urſprung dieſes Worts zu ſagen iſt.
¶	Ein Zeichen daß die Phraſes daſelbſt anfangen.
* vor den einfachen Wörtern.	Ein verlegenes altes Wort (deren doch ſehr wenig zu finden.)
* vor den Phraſibus.	Wird nur Schertz-weis geredt.
† vor den einfachen Wörtern ꝛc.	Dieſelbige/ und ihre Abgeleitete ſeynd zu Dantis, Boccaccii, Petrarchæ &c. Zeiten noch nicht üblich geweſen.
V.	Vide, ſihe oder ſuche.
id eſt.	Id eſt, das iſt
m.	Maſculini generis, männliches Geſchlechts.
f.	Fœminini generis, weibliches Geſchlechts.
c.	Communis generis, gemeines id eſt, beydes Geſchlechts.
v.g.	Verbi Gratia, als zum Exempel.
( )	Variatio, eine Veränderung.
&c.	Et cætera, wird von andern dergleichen auch geſagt.
Idem.	Daß es dieſelbige Bedeutung habe/ wie das vorige.
it.	Item/ auch ꝛc.

יהוה

A.

A. Der Buchſtab A. Item ein Zeichen deß Dativi Caſus, welches auch mit dem Articulo, il, lo, la &c. ſprachmäſſig vereinigt kan werden/ wie in unſrer Grammatica Italica Congr. p. 45. 46. bis 52. gelehrt worden: Wohin wir den günſtigen Leſer/ unnöthige Weitläufftigkeiten und Wiederholungen zu vermeiden/ auch in allen andern dergleichen anweiſen werden.

A, eine Præpoſitio, mit welcher (mit oder ohne Articulo) verſchiedene teutſche Præpoſitiones, Adverbia und Redarten gegeben werden/ V. G. zu/ nach/ gen/ auf/ an/ bey/ bey/ über/ um/ vor/ unter/ in/ mit; in unterſchiedlichen Bedeutungen/ als zum Exempel:

¶ a me, zu mir.

portarſi al Papa, ſich zum Pabſt verfügen.

commciar' a parlare, anfangen zu reden ꝛc. V. Gram. Cong. pag. 225.

incitare, indurre, aſtringere, obligare &c. uno a qualche coſa, einen zu etwas antreiben/ nöthigen/ verbinden ꝛc. V. ibid. p. 226.

eſſer pronto &c. a combattere &c. fertig ſeyn zum ſchlagen ꝛc.

a dire la verità, die Warheit zu ſagen.

ci fermaremo a Roma, alla campagna, a caſa &c. wir werden uns zu Rom/ auf dem Lande/ zu Haus ꝛc. aufhalten. V. ibid. p. 227.

a ſuo tempo, zu ſeiner Zeit.

a tempo e luogo, zu gebührlicher Zeit und Ort.

a voſtro beneficio, euch zum beſten/ zu euerem beſten.

a cavallo, a piedi &c. zu Pferd/ zu Fuß ꝛc. V. ibid. p. 227.

andaremo a Roma, a Parigi, a caſa &c. wir werden nach Rom/ nach Paris reiſen/ nach Haus gehn ꝛc.

invitar', andar', alle nozze, auf die Hochzeit laden/ gehen.

notar' a conto, auf Rechnung notiren ꝛc. V. ibid. p. 228.

metter' al ſole, all' ombra, all' aria &c. an die Sonne/ an den Schatten/ an die Lufft ꝛc. legen.

aſpettar' alla porta, bey der Thür warten.

portar ferri a piedi, un coltello alla cintola &c. Eiſen an Füſſen tragen / ein Meſſer am Gürtel ꝛc.

ſtar' a tavola, am Tiſch ſitzen ꝛc. V. ibid. p. 228.

aſpettar fin' a dimani, bis auf morgen warten.

impreſtar' una coſa a tre giorni, etwas auf drey Tag leihen ꝛc. V. ibid. p. 229.

eſſer' alla Meſſa, alla Predica &c. bey der Meß/ in der Predigt ſeyn.

adeſſo ſarò a voi, alſobald werde ich bey euch ſeyn.

all' occa d' oro, bey der gulden Gans ꝛc. V. ibid. p. 229.

viver' al mondo, alla guerra &c. in der Welt/ im Krieg ꝛc. leben.

ſtar' al buio, al freſco &c. im Finſtern/ in der Kühlen ſitzen.

ſtar' alla campagna &c. auf dem Lande ſeyn.

andar' alla campagna &c. ins Feld gehen.

ſtar' al letto, im Bett ligen.

ſtar' all' ordine, fertig da ſtehen.

notar' al libro, ins Buch aufzeichnen/ ins Buch eintragen.

a mio guſto, contento, ſodisfazione, nach meinem Wunſch/ Luſt.

a voſtro bell' agio, ad agio, nach eurer guten Gelegenheit.

a mezzo dì, a mezza notte &c. zu Mittag/ zu Mitternacht.

all' alba, all' Ave Maria &c. wenn der Tag anbricht/ um Ave Maria lauten.

a Paſqua, a Pentecoſte &c. auf Oſtern/ auf Pfingſten.

di qui a otto giorni, über acht Tage ꝛc. V. ibid. p. 230.

a ſegno tale, a modo tale, dermaſſen/ dergeſtalt/ alſo.

a furia, a rompi collo, in der Furi / über Hals/ und über Kopff.

a lungo andare, mit langer weil/ mittler weil/ endlich.

parlar' a lungo di qualche coſa, ausführlich / weitläufftig von einem Ding reden.

ad alta voce, mit heller Stimme/ laut.

mendicar' il pane, a tozzo a tozzo, das Brod ſtückweis betteln gehen.

a dozzina, a centinaia &c. mit Dutzeten/ mit Hunderten ꝛc.

a caſo ungefahr/ zufälliger Weiſe.

venir' all' incognito, unbekandter Weiſe als ein Unbekandter kommen.

andarſene a volo, a nuoto, hinweg fliegen/ hinweg ſchwimmen.

imparar' a mente, parlar' a bocca, auswendig lernen / mündlich reden ꝛc. V. ausführlich ibid. p. 231. 232. 233.

mulino a vento, a braccio &c. Wind- Hand- ꝛc. Mühl.

collare a merli, a lattuche, &c. ein Kragen mit Spitzen/ ein Kröß ꝛc.

horologio a moſtra, eine Zeig-Uhr.

pittura a oglio, ein Gemähl mit Oelfarb gemahlt.

cavallo a mano, Handpferd.

montar' a cavallo, zu Pferde ſitzen/ ſteigen und reiten auf der Reitſchul.

andar' a cavallo, zu Pferde gehen/ id eſt. reiten.

andar' a piedi, zu Fuß gehen.

carrozza a ſei (cavalli) eine Carette mit ſechs Pferden.

ſcala a lumaca, eine Schneckenſtiege/ Wendeltreppe ꝛc. V. ibid. p. 233.

parlar' ad uno, mit einem reden/ einem zureden.

giuocar' alle carte &c. mit Karten ſpielen/ karten. V. Gram. Ornat. p. 98.

fermar, ferrar' a chiave, a chiodi &c. mit dem Schloß/ Schlüſſel verſperren/ mit Nägeln verſchlagen/zunageln.
pigliar' a sbirri, mit Schergen fangen/ oder fangen laſſen.
fornir' a danari, mit Geld verſehen.
pagar' a doppie, mit Dublonen zahlen.
paſſar' il tempo a ſtudiare &c. die Zeit mit Studiren vertreiben ꝛc.
ſcriver' a lettere di oro, mit gülden Buchſtaben ſchreiben.
partirſi a bocca dolce, in der Güte/ oder wol vergnügt ſcheiden.
ſtar' a occhi baſſi, a mani giunte &c. mit nidergeſchlagenen Augen / mit gefaltenen Händen da ſtehen. V. ibid. p. 99. 100.
comprar' una coſa a tre ſcudi, etwas um drey Kronen kauffen.
barattar' una coſa a libri, etwas gegen Bücher verſtechen.
viver' a ſperanza, in Hoffnung/ von der Hoffnung leben.
ſtar' a ſcrivere, a deſinare &c. über dem Schreiben/eſſen ꝛc. ſeyn.
ditegli a nome mio, ſagt ihm in meinem Namen/meinetwegen.
cacciar' alle lepre &c. Haaſen ꝛc. jagen/ nach Haaſen ꝛc. gehen.
tirar' a gli uccelli &c. Vögel ſchieſſen nach Vögeln ſchieſſen. V. ibid. pag 100.
far' a gli capelli, ſich rauffen/in die Haare gerathen.
far' alla lotta, ringen.
ſtar bene (male) a dinari &c. wol(übel) mit Geld ꝛc. verſehen ſeyn/viel(wenig) Geld ꝛc. haben. V. ibid. p. 101.
egli è un piacer' a vederlo, es iſt eine Luſt ihn anzuſchauen.
baſtarebbe un matto per caſa, mà, a veder coſtui, ne haveremo due nella noſtra. es wäre je ein Narr gnug auf ein Haus/ aber/ wenn jener zugegen/ werden wir ihrer zween in unſerm haben.
a quel ch'io vedo, a mio vedere, ſo viel ich ſehe/meinem Anſehen nach.
havete torto a dirlo, ihr könt es nicht mit Fug reden.
ſtento a crederlo, ich kan es ſchwerlich glauben.
hebbi a perder la vita, ich wäre ſchier um das Leben kommen / ich hätte ſchier das Leben darüber eingebüſſt.
tener' uno a vile &c. einem gar leg halten. V. ibid. pag. 101. 102.

AB.

ABBACINARE [von Bacino Becken/mit einem glantzenden Becken blenden / oder blind machen/ (welches vor Alters eine Straff war) it. mit einem Becken klingen. *V.* Abbagliare.
¶ abbacinar' uno, Met. einen hinter das Liecht führen/betriegen.
abbacinar' uno con lampanti (ongari) mit Geld beſtechen / mit Geld verblenden ꝛc.
abbacinar la mente, das Gemüt verblenden. V. Acciecare.
L'amore abbacina gliſteſſi Salomoni, die unkeuſche Liebe verblendet auch die allerweiſeſten Salomones.
abbacinar le pecchie, die ſchwermende Bienen / mit dem Beckenklang zuruck locken.
Abbacinato, mit einem Becken verblendet. Met. verblendet/betrogen.
Abbacinamento, Verblendung/ Betrug.
L'intereſſe proprio è un grand' abbacinamento à gli huomini, die Eigennützigkeit verblendet die Menſchen ſehr.
ABBACO, àbaco, Rechenkunſt. *V.* Rechentiſch.
¶ Imparar l'abaco, le ragioni dell'abaco, rechnen lernen.
Abbacare, abacare, rechnen nur/ der Ubung wegen/ it. irren/fantaſiren.
¶ tu abbachi, du irreſt dich / du biſt nicht recht dran.
Abbachiere, Abbachiſta, Rechenmeiſter/Rechner.

Nota I. Viel Wörter werden nach Belieben mit ab, abb geſchrieben / welches im Nachſchlagen in acht zu nehmen / alſo/ wenn es in einem nicht gefunden würde / im andern geſucht werde.

Nota II. Was du in a nicht findeſt/ſuche in ha, welches ebenmäſſig alſo gehalten werden muſt/ mit e, i, o, u, welche / ſo ſie daſelbſt nicht befindlich / in he, hi, ho, hu, nachzuſchlagen ſind.

Abbádare, abadáre. *V.* Badáre.
ABBAGLIARE, abbarbagliáre, barbagliare, verblenden/ von groſſen Glantz/ Met. hinter das Liecht führen betriegen *V.* Abbacináre.
¶ abbagliar' uno (gli occhi di uno) einem die Augen verblenden/ begauckeln/ betriegen.
il ſole m'abbaglia, die Sonne verblendet mich.
l'amore, la bellezza, la paſſione abbaglia la ragione, die Lieb / die Schönheit/ die Anmutung blendet die Vernunfft.
gli ongari abbagliano il giudici, die ſchöne Ducaten verblenden die Richter.
Abbagliáto, abbarbagliáto, verblend/ begauckelt.
¶ abbagliato dalla paſſione &c. von der Lieb/ Zorn ꝛc. eingenommen und verblendt.
Abbáglio, abbagliamento, barbagliamento, abbagliore, baglióre, abbagliaggine, abbarbaglio, barbaglio, Glantz / ſo die Augen verblendt/Verblendung.
ABBAJARE, bajáre, bellen/anbellen/anbluffen.
¶ Cane che vuol mordere non abbaia, ein Hund der beiſſen will/der bellt nicht viel.
abbajar' uno, ad uno, einen anbellen/ Met. anſchnarchen.
li cani abajano la luna, alla luna, die Hunde bellen den Mond an.
il cane celeſte abbaia fieramente, der himmliſche Hund (Hundſtern) bellet abſcheulich i. e. es gibt warme Hundstage.
abbajar gli ſcritti, le compoſizioni altrui, Met. eines andern Schrifften anbellen/ id eſt, verachten/ tadeln/ verleumden.
Abbajamento, abbajo, Anbellung/ Gebell.
Abbajatore, ein Anbeller / Met. Verleumder.
ABBAMBACCIARE, [von Bambaccia, Baumwolle] in Baumwolle einwickeln. Met. gar zartlich auferziehen und halten.
ABBANDONARE, verlaſſen/ dahinden laſſen/fahren laſſen/ſitzen laſſen.
¶ abbandonar' uno, einen verlaſſen/ ſitzen laſſen.
abbandonar' il mondo, il ſecolo, die Welt verlaſſen/ſich der Welt abthun.
abbandonar' la moglie, l'amico, das Weib / den Freund ꝛc. ſitzen laſſen/ im ſtich laſſen.
abbandonar la vera ſtrada, die rechte Straß verlaſſen.
abbandonar l'impreſa, ſich eines Handels abthun/ die Hand abthun.
abbandonar' il penſiere di qualche coſa, die Gedancken eines Dings fahren laſſen / nicht mehr an etwas gedencken wollen.
abbandonar' il campo, das Feld verlaſſen/it. ausreiſſen.
abbandonar' il poſto, ſein Poſt/Stelle verlaſſen/ausreiſſen/weichen.
abbandonar l'aſſedio, die Belägerung aufheben.
abbandonar le braccia, die Arm geben laſſen/ ſich nicht mehr anhalten.
abbandonar le redini, das Pferd nicht mehr im Zaum regieren.
Abbandonarſi, in Ohnmacht fallen. Met. den Mut fallen oder ſincken laſſen.
Abbandonarſi, ſich gantz ergeben / gantz vergeſſen ſeyn / ſich gleichſam oder ſeiner ſelbſt über etwas vergeſſen.
¶ abbandonarſi a qualche coſa, in ein Ding gantz vertiefft ſeyn.

abbandonarſi al giuoco &c. dem Spielen ꝛc. gantz ergeben ſeyn.
abbandonarſi ad ogni vitio, ſich auf alle Laſter begeben/oder allen Laſtern ergeben. V. Preda.
abbandonarſi nell' affetto della moglie, ſich allzuſehr von der Liebe ſeines Weibs einnehmen laſſen.
abbandonarſi in qualche penſiero dilettevole &c. ſich über einen luſtbaren Gedancken vergeſſen.
abbandonarſi in una perſona, ſich gantz und gar auf eine Perſon verlaſſen.

Abbandonato, verlaſſen.
¶ eſſer' abbandonato da i Medici, parenti, amici, tutti &c. von den Aertzten/ Verwandten/ Freunden/ allen ꝛc. verlaſſen werden.
caſe abbandonate, öde Häuſer.
abbandonato ne' pruriti del ſenſo, den fleiſchlichen Wollüſten gantz ergeben.
a redini abbandonate, Adv. mit vollem Zaum/mit vollem Lauff/ Sporenſtreichs.

Abbandonatóre, Verlaſſer/Ausreiſſer.

Abbandonatámente, Adv. fahrläſſig/ hinläſſiger weiſe.

Abbandono, Verlaſſung/Dahindenlaſſung.
¶ abbandono de' campi, figliuoli &c. Verlaſſung der Aecker/ Kinder/ Haus und Hof ꝛc.
metter' in abbandono qualche coſa, fahren laſſen/ in die Schantze ſchlagen.
laſciar' ogni coſa in abbandono a' ladri, den Dieben alles Preiß oder zum Raub laſſen.
darſi in abbandono al vitio, alla laſcivia &c. ſich den Laſtern der Unzucht ꝛc. gantz dahingeben, id eſt, gantz ergeben. V. Preda.
correr' un abbandono nei vizii, ſich gantz ohne Scheu in allerley Laſter ſtürtzen.

Abbarbágliare &c. *V.* Abbagliare.

Abbarbicarſi &c. *V.* Barbicare &c.

Abbardáre &c. *V.* Bardare &c.

Abbarruffáre &c. *V.* Barruffare &c.

Abbaſſíre. *V.* Baſſare.

Abbáſſo, abaſſo. *V.* Baſſo, Adv.

Abbaſtardire &c. *V.* Baſtardire

Abbaſtionare &c. *V.* Baſtionare.

ABBATE, abáte, Abt.

Abbadeſſa, badeſſa, Aebtiſſin.

Abbadiále, Badiale, Adj. äbtiſch/was zur Abtey gehört / Met. nieblich/ köſtlich/herrlich.
¶ dignità &c. badiale, Abts-Würde.
• pranzo, paſto, badiale, eine herrliche koſtbare Mahlzeit.
• ſedia, carrega &c. badiale, ein herrlicher Stul oder Seſſel.
• ſpalle, ſchiena badiale, herrliche und ſchöne breite Schultern.
• laſagne badiali, Cloſter-Nudel/ von Capauner Häuten: Abtey-Nudeln/ Met. gut Pfaffen-Bißlein.
merluzzo badiale, Cloſter-Stockfiſch/ id eſt, zerblätterte Hechten.

Abbadialmente, badialmẽte, herrlich.

Abbadia, badia, abbazia, Abtey.

ABBATTERE, [von Battere ſchlagen] niderſchlagen/ herunter ſchlagen/ niderreiſſen/ zu Boden werffen/ſchleiffen.
¶ abbatter le mura, gl' idoli, le caſe &c. die Mauren/ Götzen/ die Häuſer umreiſſen ꝛc.
abbatter gli alberi, die Bäume umreiſſen/niderhauen.
abbatter li frutti, le noci &c. die Früchte/ Nüſſe ꝛc. abſchlagen.
abbatter le boccie, li piramidi, Kegel umſchlagen.
abbatter' una cattiva uſanza, einen böſen Gebrauch abbringen.
abbatter le vela, die Segel herunter laſſen/die Segel ſtreichen.
abbatter' i nemici, die Feinde ſchlagen.
abbatter gli emoli, ſeine Neider unter ſich bringen.
abbatter l' orgoglio di uno, eines Hochmut ſtürtzen.
abbatterſi, laſciarſi abbattere, kleinmütig werden/den Mut ſincken laſſen.

Abbatterſi (in uno) einem begegnen/ in einen gerathen.
non ſaprei abbattermici per adeſſo, ich könnte anjetzo nicht drauf kommen.
abbatterſi di dire, ohngefähr kommen zu ſagen / einem gelegen kommen zu ſagen.

Abbattuto, abgeſchlagen/ umhauen/ umgeriſſen/nidergeſchlagen ꝛc.
¶ caſe, alberi &c. abbattuti, nidergeriſſene Häuſer ꝛc. umgehauene Bäume.
tutto abbattuto, gantz darnider / gantz beſtürtzt/gantz dahin.
abbattuto dal timore &c. gantz zerſchlagen für Furcht.
animo abbattuto, zerſchlagenes/ erſchrockenes Gemüt.
natura, calor naturale, abbattuto, eine geſchwächete, zerfallene Natur oder Wärme.

Abbattimento, Niderſtürtzung/ Niderreiſſung/ it. Begegniß.

Abbavagliáre. *V.* Imbavagliare &c.

Abbavare. *V.* Imbavare, ſcombavare.

ABBELLIRE [von Bello ſchön] ſchön machen/ beſchönen/beziercn/ it. in ſig. Neut. Paſſ. ſchön werden.
¶ abbellir le ſue ragioni, pretenſioni, ſcuſe &c. ſeine Urſachen oder Entſchuldigungen beſchönen.

Abbellirſi, ſich ſchmüncken/ſchmücken/ butzen/ſchön machen.

ABB.

ABB.

Abbellito, geſchmückt/ aufgebut
ſchön gemacht/ geſchmünckt.

Abbellimento, Schönmachung/B
ſchönung/Beſchmückung.

ABBEVERARE, beverare [v
bevere trincken] träncken/ zu tri
cken geben.
¶ abbeverar gli aſſetati, die Durſtige trä
cken.
abbeverar li cavalli, cameli, il beſtiame &
die Pferde / Camele / das Vieh
träncken.
abbeverar' uno, einen bezechen / eine
anſauffen/einen voll ſauffen.
abbeverar' uno con qualche opiato, eine
mit einem Schlafftrunck einſchlä
fern / it. einen durch einen ſolche
Trunck toll / dumm oder verlieb
machen.
abbeverar' un tantino, ein wenig von e
nem Getranck koſten.
abbeverar' uno con ciancie, falſe novell
&c. einem allerley Mährlein ein
ſchwatzen /einem allerley Geſchwä
weis machen.

Abbeverato, geträncket/bezecht/beſof
ſen/beſchenckt.
¶ tornò a caſa ben' abbeverato, er kam wo
bezecht nach Haus.

Abbeveratoio, beveratoio, Tränck
Trog/das Vieh zu träncken/ it. ein
Trinckhörnlein in einē Vogelkefig

ABBICARE, abbicare, bicare
[von Bica, Schober/ Hauffe] zu
Hauffen oder zu Schöber machen.
¶ abbicare il fieno &c. das Heu in Hauf
fen oder Schöber zuſammen rechen
aufſchobern.

† ABBIGLIARE [von Frantzöſ.
habiller] aufbutzen/zieren mit ſchö
nen Kleidern/ abſonderlich die
Weiber.

Abbigliarſi, ſich ſchön ankleiden/ſchöne Kleider anlegen.

Abbigliato, ta, ſchön angelegt/ ſchön
aufgebutzt

Abbigliamenti, Plur. Aufbutz / ſchöne
Kleider deß Frauenzimmers.

Abbigliatrice, eine Aufbutzerin/Kammermagd / Frauenzimer Menſch.

Abbiſognare. *V.* Biſognare.

† ABBOCCARE [von Bocca] mit dem Maul fangen/anfaſſen wie die Hunde das Wild/anbeiſſen.

Abboccarſi, ſich bemünden.
¶ li colombi s' abboccano, die Tauben beſchnäbeln und bemünden ſich.

Abboccarſi, reden/ſich unterreden beſprechen.
¶ abboccarſi con uno, mündlich mit einem ſprechen.
abboccarſi inſieme, miteinander reden/

item ungefähr begegnen/aufſtoſſen/ item auf der Parthey einander feindlich antreffen und ſcharmützeln.

Abboccato, mit dem Maul gefangen/angebiſſen.

¶ vino abboccato, guter und ſüſſer Wein/ Weiber-Wein.

cibi, vivande &c. abboccate, gute Speiſen/die ſich wol maulen.

Abboccamento, Anbeiſſung/ item Beſprechung/mündliche Unterredung.

Abboccatore, ein Audientzmeiſter/der da vermittelt/ daß die Audientz oder ſonſten eine Beſprechung geſchehe.

ABBOCCONARE [von Boccone Biſſen] in Biſſen / oder Stücklein zerſchneiden / oder zerbeiſſen.

¶ abbocconar le vivande ſul tagliere, die Speiſen auf dem Teller zu Stücken/oder zu Biſſen zerſchneiden.

ABBOLIRE, abolire, abſchaffen/ vernichtigen.

¶ abol'ir' una legge &c. ein Geſetz &c. abſchaffen.

abolir la memoria di qualcheduno, eines Gedächtniß ausrotten.

abbolir la vergogna col ferro, die Schande oder Spott mit dem Degen austilgen/ id eſt, ſich oder einen andern tödten/ wegen einer Schand-That.

Abbolito, abolito, abgeſchafft/in Abgang gerathen.

Abbolimento, abolimento, abolizione, f. Abſchaffung / Ausrottung/ Vertilgung.

ABBOMINARE, abominare, verfluchen / ſcheuen/ ein Abſcheu/ Greuel haben/ tragen. *V.* Abborrire.

¶ abbominare il vizio, il peccato &c. ob dem Laſter / der Sünde &c. einen Scheu tragen oder Greuel haben.

Abbominevole, abominevole, abbominando, abominoſo, abſcheulich/ heßlich/verflucht/greulich/ ſchändlich/ eckelhafftig (wird ſonderlich von Geſtanck/ Wuſt / und dergleichen geſagt)

¶ fetore abominevole, greulicher Geſtanck.

ſporchezze abominevoli, abſcheulicher Wuſt oder Unraht.

coſe, azzioni &c. abbominevoli, greuliche abſcheuliche Dinge oder Händel.

Abbominevolente, Adv. greulich / abſcheulich.

Abbominazione, f. Verfluchung Eckel/Greuel/Scheu/Abſcheu.

¶ haver qualche coſa in abbominazione, ob etwas einen Greuel haben etwas verfluchen.

ABBONACCIARE, rabbonacciare [von Bonaccia, Meerſtille] eine Stille machen auf dem Meer/ ſtillen. *V.* Calma &c.

¶ abbonacciar, rabbonacciar' il mare, das Meer wieder ſtillen/ wie Chriſtus/ Matth. 8.

abbonacciar li moti dell' animo, die Gemüts-Bewegungen ſtillen.

Abbonacciare, abbonacciarſi, rabbonacciarſi, ſtill werden auf dem Meer.

¶ il mare s' abbonaccia, das Wetter wird ſtill.

il tempo ſi rabbonaccia, das Wetter heitert ſich wieder/ es wird wieder ſchön.

l' animo ſi abbonaccia, das Gemüt begibt ſich wieder/ er wird wiederum gut.

ABBONARE [von Buono gut] gut machen/gut ſprechen.

¶ abbonar' un credito, eine Schuld gut machen/ oder davor gut ſprechen.

Abbonamento, Gutmachung / Gutſprechung.

ABBONDARE, Uberfluß haben/ die Fülle haben/ vollauf haben.

¶ abondare di qualche coſa, eines Dings die Fülle haben.

queſto paeſe abonda di vino, grano &c. dieſes Land hat überflüſſig viel Wein/viel Korn &c.

Abbondante, abbondevole, reichlich/ häuffig/ überflüſſig.

¶ terra abbondante. (di ogni coſa) ein Land ſo von alles die Fülle hat.

Abbondantiſſimo, überaus häuffig/ und überflüſſig.

Abbondantemente, abbondevolmente, Adv. überflüſſig/ hauffenweiſe/ gnug.

Abbondantiſſimamente, in groſſem Uberfluß.

Abbondanza, Uberflüſſigkeit / Uberfluß/die Fülle.

¶ haver' abbondanza di ogni coſa, alles gnug haben.

dinari &c. in abbondanza, Geld &c. die Fülle/gnug/überflüſſig.

Abbondanza, wolfeile/ gute Zeit/ da alles wol zu haben iſt.

¶ Dio mantenga la pace e l' abbondanza nelle noſtre terre, GOtt erhalte den lieben Frieden / und wolfeile Zeit in unſerm Lande!

un paeſe d' abbondanza, ein Land da die Lebensmittel ſpottwolfeil.

mantener l' abondanza, drob ſeyn daß Lebensmittel die Fülle vorhanden.

Abbondanziere, ein Beamter/deſſen Obligen iſt/zu zuſehen/daß Lebens-Mittel die Fülle vorhanden / und zugeführt werden.

ABBONIRE [von Buono, gut] gut/ zeitig/ reiff werden/ it. wieder gut/oder verſöhnt werden.

Abbonito, begütiget/wieder beſänfftiget.

† ABBORDARE, abordare, [vom Frantzöſ. aborder] in eines ſein Schiff kommen / (auf Holländiſch/am Boort komen) *V.* Approdare.

Abbordare uno, Met. einem zugeben und mit ihm reden.

ABBORDO, abordo, [vom Frantzöſ. Abord de vaiſſeaux] Anlendung.

¶ condurſi all' abordo di qualcheduno, zu einem in ſein Schiff kommen / (auf Holländ. am Boort kommen.)

† ABBORRACHIARSI, abborracciarſi [vom Spaniſch. Boraxa, Flaſche] ſich bezechen / einen Rauſch bekommen/ ſich beglaſelen.

Abborrachiamento, abborracciamento, eine Sauſſerey.

† ABBORRARE, [von Borra, Scheerwolle] mit Scheerwolle ausſchoppen / oder ausfüllen.

ABBORRIRE, abhorrire, aborrire, [von Horrore Scheu] einen Abſcheu tragen/ widern. *V.* Abbominare &c.

¶ abborrir' il peccato &c. ob der Sünde &c. einen Scheu tragen.

abborrir' un conſorzio, la compagnia di uno, eines Gemeinſchafft ſcheuen/ fliehen/widern/oder einem zuwider ſeyn.

Abborrito, aborrito, geſcheut/ geflohen.

¶ eſſer' abborrito da ogni uno, von männiglich geſcheuet und geflohen werden/männiglich zuwider ſeyn.

coſe abborrite, abſcheuliche / widrige Dinge.

Abborrimento, Scheu / Abſcheu/ Greuel/ Widerung.

¶ haver un' abborrimento naturale da qualche coſa, ob einem Ding von Natur einen Abſcheu haben.

moſtrar &c. abborrimento di qualche coſa, einen Abſcheu von etwas bezeugen.

ABBORTIRE, abortire, abortare, mißgebären / um die Geburt kommen/unzeitig gebären.

Abborto, aborto, Mißgeburt/unzeitiger Abgang der Geburt.

¶ far' aborto, mißgebären/ um die Geburt oder um das Kind kommen.

procurar l' aborto, die Geburt oder das Kind abtreiben.

Abborticcio, abbortivo, mißgerathen/mißgeboren/unzeitig geboren.

¶ parto abborticcio, unzeitige Geburt/ Mißgeburt.

ABBOTTINARE, abbotinare, [von bottino, botino, Beut] preiß/ oder beut geben. it. preiß machen/ beuten.

¶ abbottinar' ogni coſa, alles beut und preiß machen.

Abbottinamento, abotinamento, Beutmachung/Beuterey.

Abbottonare &c. *V.* Bottone &c.

ABBOZZARE, sbozzare [von Bozzo, ungearbeiteter Bruchſtein] aus den Groben heraus arbeiten (wird von allerley Arbeit geſagt)

¶ abbozzar pietre, ſtatue, pitture &c. Steine/Bilder/Gemähl/ aus dem Rauhen arbeiten. it. abreiſſen / untermahlen.

Abbozzato, sbozzato, aus dem Rauhen oder Groben heraus gearbeitet

Abbozzatore, sbozzatore, Entwerffer/ Abreiſſer/ Untermahler.

Abbozzamento, abbozzatura, sbozzatura, abbozzo, sbozzo, Entwurff/Abriß/Untermahlung.

ABBRACCIARE, [von Braccio, Arm] umarmen/umhälſen/halſen/ umfaſſen.

¶ abbracciar' uno, una, einen / eine umarmen / in die Arme faſſen / in Arm nehmen.

abbracciar la moglie, [honeſte] beſchlaffen/bey ſeiner Frauen ſchlaffen/ ſeinem Weibe ehelich beywohnen.

laſciarſi abbracciare, ſich beſchlaffen laſſen/ſich hälſen laſſen.

chi tutto abbraccia nulla ſtringe, wer alles umarmen will / der faſſet oder drucket nichts / id eſt, wer allzuviel vornimmt / richtet wenig aus/ wer alles haben will/ bekommt endlich gar nichts.

queſto fiume abbraccia tutta la Città, dieſer Fluß laufft um die gantze Stadt.

Abbracciare, Met. annehmen/ſich begeben.

¶ abbracciar la vera religione, die wahre Religion annehmen.

abbracciar' un negozio, ein Geſchäfft unternehmen.

abbracciar la difeſa di uno, die Vertheidigung einer Perſon auf ſich nehmen.

abbracciar il' conſiglio di uno, eines Rahts folgen.

abbracciar l'occaſione, die Gelegenheit in acht nehmen.

Abbracciato, umarmet / umfaſſet/ umhälſet.

¶ coſi abbracciati annegarono, ſo umarmet/ wie ſie einander hatten/ ertrancken ſie.

Abbracciamento, abbracciamenti, Plur. abbracciari, Bocc. Umarmung/Umhalſung/ Umfaſſung.

¶ tra gli abbracciamenti e bacci, unter den Umhalſungen und Küſſen.

abbracciamenti amoroſi, diſoneſti &c. verliebte unzüchtige &c. Umhalſungen.

Abbracciata, idem.

† Abbragiare, abbraciare &c. *V.* Brace &c.

† Abbrancare &c. *V.* Brancare &c.

ABBREVIARE, [von Breve, kurtz] verkürtzen/kurtz/kürtzer machen *V.* Accorciare.

¶ abbreviar la vita, il tempo &c. das Leben kürtzern/die Zeit kürtzen.

abbreviar la ſcrittura, le parole, un concetto, die Schrifft/die Wort verkürtzen/ abbreviiren/ein Concept kürtzlich begreiffen/ kurtz geben/ einen kurtzen Auszug von etwas machen.

Abbreviato, verkürtzt/ kürtzer gemacht

¶ parole abbreviate, verkürtzte Wörter.

Abbreviamento, abbreviazione, f. Verkürtzung in gantzen Reden.

¶ abbreviamento delle notti, dei giorni, Verkürtzung der Nächte / der Täge.

Abbreviatore, Verkürtzer / it. ein gewiſſes Prælaten Amt am Römiſchen Hofe. Abbreviator.

¶ l' abbreviatore di Tito Livio, der Verkürtzer deß Titi Livii, id eſt, der einen kürtzern Auszug oder Compendium aus ſeinen Schrifften gemacht hat.

Abbreviatura, abbreviature, Plur. Verkürtzerung in Wörtern und in Silben.

¶ ſcriver' per abbreviature, con abbreviature, mit verkürtzten Wörtern oder Abbreviaturen ſchreiben.

ABBRONZARE, abbronzacchiare, [corrumpirt von Bruciare, brennen] anbrennen / anglimmen/ anſengen.

¶ la fiamma comminciava già ad abbronzar li tetti vicini, die Flamme fienge ſchon an die benachbarte Dachſtüle anzuſtecken/anzuglimmen.

abbronzar' uccelli, die gerupffte Vögel ſengen oder flämmen/das iſt/durchs Feuer ſtreichen / damit die kleine Härlein oder Federlein abbrennen.

abbronzar porci, Säu ſengen.

Abbronzato, verſengt/ verbrennt/angebrennt.

¶ faccia, viſo, herbe &c. abbronzate dal ſole ein Geſicht/Gras/Kräuter &c. ſo von der Sonnen verbrannt.

Abbrucciare, abbruggiare &c. Brucciare.

ABBRUNIRE, abbrunáre, [von bruno, braun] braun werden/item Act. bräunen/abbräunen.

¶ abbrunire dal ſole, dal fuoco &c. von der Sonnen/ Feuer &c. braun werden.

abbrunare l' arroſto, das Gebraten bräunen/braun braten.

Abbrunato, abbrunito, gebräunt.

¶ abbrunato (abbrunito) dal ſole, al fuoco &c. von der Sonnen/ am Feuer &c. gebräunt.

Abbruſcare &c. *V.* Brucciare.

Abbuccinare &c. *V.* Buccina &c.

ABBUIARE, abbuiarſi, [von Buio, Dunckel/Demmerung] dunckel/ finſter oder Abend werden.

¶ all' abbuiarſi bey der Demmerung.

vattene prima che s' abbui, gehe fort eh daß es dunckel wird.

la mente s' abbuia per le delizie carnali das Gemüt oder die Vernunfft wird verfinſtert/durch die fleiſchliche Lüſte.

A BE CE, l' A be ce, das A b c.

Abecedare, das A/b/c/ auffſagen oder lernen.

Abecedario, ein A b c Schuler/ item A b c Brettlein/oder Täflein.

ABETE, f. Abeto, eine Tanne.

Abetaia, Tannenwald.

ABGIURARE, [von Ab-und giurare, ſchweren] verſchweren / verreden/mit einem Eid abſagen.

¶ abgiurar l' ereſia, l'empietà &c. die Ketzerey / das gottloſe Weſen &c. verſchweren/oder abſagen.

Abgiurazione, f. Verſchwerung/Abſagung/Verredung.

far l' abgiurazione dell' hereſia, die Ketzerey verſchweren/ derſelben offentlich abſagen.

ABIETTO, Adj. verächtlich / nidertrachtig/verwerfflich/ſchlecht.

¶ abietto e vil meſtiere, ein verächtliches/ lumpigtes Handwerck oder Gewerb.

animo, ſpirito &c. abietto, ein nidertrachtiges/feiges/ knechtiſches Gemüt.

Abiettiſſimo, überaus verächtlich/ oder verwerfflich/verächtlichſt.

¶ comme un' abiettiſſimo ſervo, wie ein verächtlichſter Knecht.

Abiezzione, f. Verwerffung/ Nidertrachtigkeit/Verwerfflichkeit.

¶ abiezzione d'animo, Kleinmütigkeit / Nidertrachtigkeit deß Gemüts.

amar, abbracciar le abiettioni, nidertrachtige Wercke gern thun/ſich gern demütigen.

ABILE &c. *V.* Habile [welches von allen andern/ ſo bey den Autoribus in a, e, i, o, u, und doch radicaliter mit ha, he, hi, ho, hu, anfangen/ zu obſerviren iſt.]

Abiſſo, abbiſſo, Abgrund.

Abiſſo, die Hölle / it. Met. eine unergründliche Sache.

¶ O abiſſo apriti ! O Hölle ſperre deinen Rachen auf! [wird geſagt / bey Anhörung einer groſſen Unthat.]

queſto è un abiſſo, das iſt ein unergründliches Geheimniß.

Dio è un abiſſo di bontà, ſapienza &c. GOtt iſt ein Abgrund von aller Güte und Weisheit ꝛc.

un abiſſo chiama l' altro, ein Abgrund rufft dem andern / ein Laſter bietet dem andern die Hand.

precipitar ne gli abiſſi, ins äuſſerſte Verderben ſtürtzen.

Abiſſare, inabiſſare, in Abgrund ſtürtzen / in Abgrund hinein fallen / verſincken oder geſtürtzt werden.

¶ un vento che parera di abiſſar' il mondo, ein Wind / als wenn die Welt gleichſam vergehen wolte.

abbiſſar' un vaſcello &c. ein Schiff in Grund ſchieſſen / in Grund boren ꝛc.

abiſſare la città, eine Stadt in Grund ſchleiffen / item verſincken.

abiſſare nell' inferno, in die Hölle fahren.

Abbiſſato, verſuncken / in Abgrund geſtürtzt.

¶ Città, Provincie, terre, vaſcelli &c. abiſſati, vertrunckene / verſunckene / oder in Abgrund geſtürtzte Städte / Provintzen / Länder / Schiffe / ꝛc.

ABLATIVO, der ſo genannte Caſus oder Nahm-endigung.

* Egli è dato all' Ablativo, non fa caſi che Ablativi, er ſtillt gern.

Aborrire &c. V. Abborrire &c.

ABNEGARE, [Parol. Scrittural] verlaugnen / abſagen. V. Rinegare, Rinunciare.

¶ abnegar ſe ſteſſo, ſich ſelbſt verlaugnen / Matth. 16, 24.

Abnegazione, f. Verlaugnung / Ablaugnung / Abſagung.

¶ abnegazione di ſteſſo, Verlaugnung ſeiner ſelbſt / Abſagung / Verlaſſung ſeines eigenen Verſtands und Willens / aus inbrünſtiger Liebe zu Chriſto.

Abolire, aboli to, abolizione. V. Abbolire, abbolito, abbolizione &c.

† ABROGARE, (Term. Jur.] abſchaffen / abthun.

¶ abrogar' una legge, ein Geſetz abſchaffen / aufheben / abſtellen / zu nichte machen.

Abrogazione, f. (di qualche legge) eine Abſtellung / Abſchaffung / Aufhebung eines Geſetzes.

Abſente, abſenza &c. V. Aſſente &c.

Abſentarſi, ſich abſentiren / ſich davon machen.

Abſorbere &c. V. Aſſorbire &c.

ABUSARE, [von uſare, brauchen] mißbrauchen.

¶ abuſar la patienza di uno, eines Gedult mißbrauchen.

Abuſarſi, irren / ſich irren / in Mißverſtand gerathen / ſich verſtoſſen / fehlen / ſich betriegen.

Abuſo, Mißbrauch / item Irrthum / Mißverſtand / Verſtoſſung.

¶ introdurr' abuſi, Mißbräuche einführen / oder aufbringen.

queſto è un abuſo, das iſt ein Mißbrauch.

venir' un abuſo, in Mißbrauch gerathen / in Unbrauch kommen.

per abuſo era chiamato N. N. aus Mißbrauch oder Mißverſtand hieſſe man ihn N. N.

Abuſivo, Adj. Mißbräuchlich / it. betrüglich.

Abuſivamente, aus Mißbrauch / Unbrauch / durch Irrthum.

AC.

ACADEMIA, Accadémia, Hohe Schul / Univerſität / it. Verſammlung deren / ſo / in Geſellſchafft / allerley Leibs und Geiſtes Exercitia treiben.

Academia di letterati, Schul-Verſammlung von Gelehrten.

Academia di muſici, virtuoſi, Muſicanten-Verſammlung.

Academia di pittori, Mahler-Verſamlung.

Academia di ſcoltori, Bildhauer-Verſammlung.

Academia di ſchermidori, Fechter-Verſammlung / Fechtplatz.

Academia di Cavallerizzi, Tummelplatz / Reitſchul.

Academia di medici, Natomiſti &c. Verſammlung der Aertzten / der Anatomiſten.

frequentar le Academie, die Univerſitäten beſuchen / auf Univerſitäten herumwandern.

orar, dire, legger nell' Academia, in offentlicher Schulverſammlung reden / lehren ꝛc.

il Prencipe dell' Academia, der Vorſteher der Hohen Schul / der Rector oder Regent.

Academico, Subſt. & Adj. ein Student auf einer Hohen Schul / oder ein Mitglied einer ſolchen Geſellſchafft / it. Hoh-Schuleriſch / Academiſch.

¶ gli Academici, die Studenten.

diſcorſo, eſſercitio &c. Accademico, Academiſcher Diſcurs / Ubung ꝛc.

Acanto, Kreutzwurtz / wilde Myrthen / welſche Bären-Klauen.

Acaro, Mausdorn.

ACCADERE, accaſcare, [von Cadere, Caſcare fallen] geſchehen / ſich zutragen / ſich begeben / widerfahren. V. Auvenire.

¶ accade delle volte, es begibt ſich zuweilen / es trägt ſich bisweilen zu.

ſimili venture non accadono ad ogni uno, dergleichen Glück ſtöſſt nicht einem jedweden zu.

racconterò un' hiſtoria accaduta in Inghilterra, ich will eine Geſchicht erzehlen / welche ſich in Engelland zugetragen hat.

Accadere, vonnöthen ſeyn / der Mühe werth ſeyn. V. Occorrere.

¶ non accade, es iſt nicht vonnöthen / es brauchts nicht.

non accade di parlarne, es iſt nicht der Mühe werth / daß man davon rede / man darff nicht einmal davon reden.

Accaduto, Adj. geſchehen / das was ſich zugetragen oder begeben hat / widerfahren.

¶ mi è accaduto un gran diſaſtro, es iſt mir ein groß Unglück widerfahren.

non ſono favole queſte, ma coſe accadute e vere, das ſeynd keine Mährlein / ſondern Sachen / ſo gewiß geſchehen ſeynd.

Accadimento, ein Zutragen / Geſchicht / Begebniß.

Accagionáre &c. V. Cagionare.

Accalapiare. V. Calappiare.

ACCALORARE, (von Calore, Hitze) hitzig / oder inbrünſtig machen.

¶ accalorare le preghiere, gli uffici &c. ſein Bitten / anhalten / werben ꝛc. inbrünſtig machen / hefftig um etwas anhalten.

accalorar' il ſuo partito, ſeinen Anhang ſtärcker und gröſſer machen / mehr Anhang bekommen.

ACCAMPARE, (von Campo, Feld) Feldlager aufſchlagen / lagern / it. zu Felde ligen. V. Campare.

¶ accampare i ſoldati, l' eſſercito &c. das Volck lagern.

Accamparſi, Camparſi, ſich lagern / ſich zu Felde lagern / ſich zu Felde niderlaſſen.

¶ il Generale s' accampò in viſta della Città, der General lagerte ſich der Stadt ins Geſicht.

fare che il popolo s' accampi, ſchafft / daß ſich das Volck lagere / Joh. 6.

Accampato, Campato, Gelagert.

gli eſſer-

¶ gli eſſerciti ſi ſono accampati, a N. das Heer ligt bey N. zu Felde.

ſtar' accampato un qualche luogo, irgend lagern/ligen/oder das Lager aufgeſchlagen haben.

Accampamento, Lagerung.

Accampanáre &c. *V.* Campanare &c.

ACCANARE, accanire, [von Cane, Hund [die Hunde zu hetzen/ Met. vor Zorn ergrimmen/ wüten. it. Met. verbittert machen.

¶ accanare una fiera, ein Wild hetzen / die Hunde auf ein Wild laſſen.

accanar' uno, die Hunde auf einen hetzen.

Accanato, accanito, mit Hunden ge; hetzt/mit Hunden gejagt.

comme un verro accanato, wie ein gejagter Eber. V. Incanire.

eſſer' accanito contro qualcheduno, wider einen verbittert ſeyn.

Accannellare &c. *V.* Incanellare &c.

Accapacitare, accapacitarſi. *V.* Capace, capacitare &c.

ACCAPIGLIARE. [von Capegli, Haar] bey den Haaren / oder Schopff nehmen/zopffen.

Accapigliarſi, ſich rauffen/ſich untereinander in die Haar gerathen/ it. ſich die Haar aufflechten/aufbindē.

Accapigliamento, capiglia, ein Gerauff/ein Gekatzbalg / it. ein Auffechten.

ACCAPPONARE, capponare (von Cappone Kapaun) Kapaunen' kappen/ wie einen Kapaun zurichten/ entmannen/ verſchneiden/ ausſchneiden / mänchen.

¶ accapponar' un gallo, einen Hanen verſchneiden/kappen.

capponar' un huomo, zum Kapaun/oder München machen.

ACCAPPIARE, [von Cappio, Schlinge / Schleuffe] mit einer Schlinge zubinden / zuſchlingen/ zuſchleuffen / zuneſteln/ verſtricken/ fangen.

¶ accappiar le ſcarpe, le ſtringhe, die Schuhe/die Neſtel zubinden.

accappiar la valigia ſul cavallo, das Felleiſen aufs Pferd binden.

accappiar' uno con buone parole, einen mit guten Worten ins Netz / oder Fallſtricke bringen / oder obligirt machen.

Accappiatura, Verſchlingung / Zuſchlingung / Zuſchleuffung/ item Schlinge/ Schleuffe.

Accapricciarſi. *V.* Raccapricciarſi.

Accapucciarſi, accapucciarſi. *V.* Capucciare.

Accarezzare &c. *V.* Carezzare.

ACCARNARE, accarnire, (von Carne, Fleiſch) zerfleiſchen/ das Fleiſch zerzerren / ins Fleiſch oder Aas hauen / wie die Raben und Geyer.

¶ lo accarnarono gli avoltoi &c. es haben ihn die Raben ꝛc. gefreſſen.

accarnirſi, grauſam/ wütend/ erbittert werden.

ACCARPIONARE, carpionare, (un peſce) Fiſch in einer gewiſſen Sulſe einmachen / daß er bleibt/und auch zu eſſen iſt. *V.* Marinare, marinare, &c.

Accarpionato, carpionato (peſce) ein ſo zugerichteter Fiſch.

ACCASARE, caſare, (von Caſa, Haus) mit Häuſern bebauen / it. verheirathen/ beſtatten/ ausheirathen.

¶ accaſare una città, piazza &c. eine Stadt oder Gaſſe/ mit Häuſern bebauen.

accaſar' una figliuola, eine Tochter beſtatten/ausſteuren/verheyrathen.

Accaſarſi, caſarſi, ſich zu Hauſe ſetzen/ hausſeſſig werden / it. ſich verehlichen/ehelich werden.

¶ accaſarſi in qualche luogo, ſich an einem Ort niderlaſſen.

accaſarſi con una, ſich mit einer verheyrathen.

accaſarſi con uno, in eines Geſchlecht/ oder Freundſchafft kommen.

Accaſato, caſato, behäuſert / it. ein Hauſſeſſiger/ Verheiratheter/Beweibter.

¶ città &c. ben accaſata, eine/mit Häuſern wolbebaute Stadt.

huomo accaſato, donna caſata, ein hauſſeſſiger/ oder beweibter Mann / oder Weib.

non è caſato ancora, er iſt noch ledig/ hat noch kein Frau.

io non ſono quà accaſato, ich hab' allhier keine eigene oder ſtete Wohnung / ich wohne nicht hier.

Accaſamento, Caſamento, Beſtattung/Verheiratung/Heirath.

ACCASCARE. [von Caſcare, fallen] *V.* Accadere.

ACCASCIARE, accaſciarſi [von Caſcio, Käs] zu Käs werden / zerrinnen.

¶ il latte &c. s' accaſcia, die Milch zerrinnet/wird zu Käs.

ACCATASTARE [von Cataſta Stoßhauffen] auf einen Stoß oder Hauffen aufſchlichten.

¶ Accataſtar delle legna &c. Holtz ꝛc. aufſchlichten.

ACCATARRARE, accatarrarſi, incatararre, [von Catarro Fluß] flüſſig werden/die Strauche oder den Schnuppen bekommem.

Accatarrato, flüſſig/ mit Flüſſen behafft/der die Schnuppen hat.

ACCATTARE, cattare, ei (ein Lombardiſch Wort) herum betteln/ betteln. it. finden/ ſuchen/ empfangen/nehmen.

¶ accattar, cattar tozzi, Brod / ein Stuck Brod betteln.

catta-tozzi, accatta tozzi, Bettler/Sammler.

andar accattando, betteln gehen/fechten gehen.

accattar biaſimo, Schand aufheben/Unehre davon tragen.

accattar la grazia, la benevolenza da uno, eines Gnad oder Freundſchafft erwerben.

accattar' impreſtito, a credito, leihen/ auf borg nehmen.

Accattivare, accattivarſi, *V.* Cattivarſi.

ACCAVALCIARE, accavalcionare, [von Cavalcioni, Adv. rittlings] rittlings auf etwas ſitzen *V.* Cavalcioni &c.

¶ accavalciar qualche trave, (ſopra qualche trave) auf einem Holtz rittlings ſitzen.

Accavigliare. *V.* Cavigliare.

ACCECARE. Acciecare, [von Cieco, blind/] verblenden/ blind machen/Met. betriegen.

¶ acciecar' uno (gli occhi ad uno) einen verblenden/ Met. betriegen/ bethören/ begauckelen.

la bellezza della donne acciecca gli animi, i cuori, gli occhi dell' intelletto, die Schönheit der Weiber verblendet die Gemüther / und die Augen der Vernunfft.

laſciarſi acciecare dalla paſſione, geloſia, &c. ſich von ſeinen Begierden/Zorn/ Eiferſucht ꝛc. verblenden / und einnehmen laſſen.

Accecato, acciecato, verblend/bethöret/ eingenommen.

¶ acciecato dalla ſua ſtrenata luſſuria, avarizia &c. von ſeiner unbändigen Unzucht/ Geitz ꝛc. verblendt.

Acciecatore, trice. Verblender/Bethörer/Begauckeler/ in.

Acciecamento, Verblendung/Bethörung/Begauckelung.

ACCEFFARE, [von Ceffo, Schnautze/Hundsnaſe] mit dem Maul anpacken.

¶ il cane acceffa la lepre, der Hund faſſet den Haaſen an.

acceffare qualche coſa, etwas anſchnauben.

acceffar'

acceſſar' ogni coſa, die Naſe in alles ſtecken wollen.

ACCELERARE [vom Lat. Celer, geſchwind] beſchläunigen/ beſchnellen/ſchleunig ſeyn. *V.* Affrettare.

¶ accelerar' un negozio, una facenda, ein Geſchäfft oder Verrichtung / beſchläunigen.

accelerar la morte col veleno, ſich mit Gifft den Todt geſchwindt zuwegen bringen.

accelerar' il camino, die Reiſe beſchleunigen. it. geſchwind forteilen.

accelerarſi la morte col ferro, col troppo bevere &c. ſich den Tod mit der Wehr / mit allzuvielen Sauffen ꝛc. zufügen/den Lebens-Faden mit dem Eiſen oder mit dem Glas abſchneiden.

accelerar' un qualche negozio, in einer Sache ſchleunig ſeyn.

Accelerato, eilig/beſchläuniget/ehender als ſonſt zu weg gebracht.

¶ partenza, morte &c. accelerata, allzueiliger Aufbruch/ Tod ꝛc.

Accelerazione, ſ. acceleranza, Eil/ Beſchläunignng.

ACCENCIRE, [von Cencio, Hader/Lump] zu Lumpen werden/ verſchleiſſen/zerlumpen.

¶ gli habiti accenciſcono a poco a poco, die Kleider gehen allgemach drauf/verſchleiſſen/werden allgemach zuLumpen.

ACCENDERE [Verb. irreg. III. Conjugat. Inflexion. Vid. Gram. Congr. pag. 103.] anzünden/ anſtecken/anbrennen.

¶ accender' una candela, una torcia, eine Kertze anzünden/ ein Wind-Liecht anſtecken.

accender' il fuoco &c. das Feuer ꝛc. anzünden.

accender' uno, Met. verlieben/verliebt/ begierig machen/it. zornig/bös/oder ſchwirig machen.

accender' uno a far qualche coſa, einen zu etwas begierig machen. V. Incitare Stimolare, Irritare.

Accenderſi, ſich anzünden/ brennend werden/Met. ſich verlieben/verliebt werden / begierig oder zornig werden.

¶ accenderſi di qualche coſa, ſich in ein Ding verlieben.

egli s' acceſe fieramente di lei, er wurde hefftig gegen ſie entzündet/.

Acceſo, angezündt/entzündt/verliebt/ erzürnet/hitzig.

¶ con una candela acceſa in mano, mit einem angezündeten Liecht in der Hand.

eſſer' acceſo di uno (una) in einen (eine) verliebt ſeyn.

acceſa voglia, eine hefftige/ inbrünſtige Begierd.

una faccia roſſa & acceſa, ein rotes/ und pfinniges Angeſicht.

acceſo nel viſo, rot und hitzig im Geſicht.

Accendevole, das ſich anzünden läſſt.

Accenditore, ein Anzünder/ einer ſo verliebt/zornig/oder hitzig macht.

Accendimento, accenſione, ſ. Anzündung/Entzündung.

ACCENNARE, [von Cenno, Winck] zuwincken/wincken.

¶ accennare ad uno co gli ochi, col dito &c. einem mit den Augen / mit dem Finger ꝛc. wincken.

Accennare, ſich äuſſerlich ſtellen/ als ob einer etwas thun wolte.

¶ accennar' in coppe, e dar' in danari. Prov. in der Karte auf eine gewiſſe Farb deuten / und doch eine andere auswerffen/id eſt. anders reden/und anders thun.

Accennare, ſchlechthin zu verſtehen geben/wohin melden/ it. zu wiſſen thun.

¶ il negozio che io le accennai hierſera, der Handel/von welchem ich dem Herrn geſtern abend gemeldt habe.

il Prencipe accennò di volerla in corte, der Fürſt gab zu verſtehen/daß er ſie zu Hof haben wolte.

Accennato, ſopraccennato, obgemeldt/ obbemeldt.

¶ al ſopraccennato capitolo, libro, verſetto &c. am obbemeldten Capitel/Buch/ Verſicul ꝛc.

Accennamento, ein Wincken/Wunck/ Zuwunck/Meldung.

ACCENTO, der Laut/oder Thon eines Worts/it. ein Ausſprach.

¶ accento grave, acuto, circonfleſſo &c. ein accentus acutus, gravis ꝛc.

haver buon' o cattivo accento, eine gute/ oder böſe Ausſprach haben.

Accento, accenti, (le parole) die Wörter mit gebührlichem Laut/ oder Thon ausſprechen / oder bezeichnen.

Accerchiare, *V.* Cerchiare.

ACCERTARE, [von Certo, gewiß] vergewiſſeren/gewiß machen it. beſtättigen/auſſagen/bekennen/ für gewiß ſagen.

¶ accertar qualche coſa, etwas vergewiſſeren/ gewiß machen.

accertar la ſua vocazione, ſeinen Beruff gewiß machen, 2. Pet. 1.

accertar qualche coſa ad uno, einem etwas als gewiß vorgeben.

accertar' uno di qualche coſa, einen eines Dings vergewiſſeren.

Accertarſi, ſich vergewiſſeren/ recht wiſſen oder gewiß ſeyn wollen.

¶ accertarſi di qualche coſa, eines Dings gewiß ſeyn wollen. V. Chiarirſi.

Accertato, vergewiſſert/gewiß gemacht.

¶ novelle, promeſſe &c. accertate, Zeitungen/ Verſprechungen / welche nunmehr gewiß / ſicher und bekräfftigt ſeynd.

Accertazione, accertamento, Vergewiſſerung/Verſicherung.

Acceſo, *V.* Accendere.

ACCESSO, Zugang/ Zutritt/it. Anſtoß deß Fiebers it. Zuwachs.

¶ acceſſi di colera &c. Bewegungen des Zorns/oder Unwillens.

haver' acceſſo ad uno, Zugang/ Zutritt zu einem haben.

acceſſo della febbre, Anſtoß deß Fiebers.

acceſſo della felicità, Zuwachſung/Vermehrung deß Glücks.

Acceſſibile, da man hinzu kommen oder gelangen kan.

Acceſſorio, acceſſivo, das/was noch darzu kommt/ zukömmlich.

¶ l'acceſſorio val piu ch' il principale, das/ was darzu kommt / gilt mehr/ (iſt beſſer) als das Hauptwerck.

Acceſſoriamente, zukömmlicher Weiſe/Zuſatzweis/zum Beyſatz.

ACCETTA, eine Hacke/ein Beil/ eine Axt/Streitbeil.

¶ far le ſue ragioni coll' accetta, ſein Recht mit dem Beil ſuchen/ id eſt. Gewalt üben/Fauſtrecht brauchen.

ACCETTARE, [von Lat. Acceptare.] annehmen/ aufnehmen/ vorlieb nehmen. *V.* Ricevere.

¶ accettar' un preſente, ein Præſent/oder Geſchenck annehmen.

accettar' uno in caſa, einen in ſein Haus aufnehmen.

accettar' una lettera di cambio, einen Wechſelbrieff acceptiren.

accettar le ſcuſe, die Entſchuldigung annehmen.

accettar' l'invito, auf die Einladung/ oder Anbietung zuſagen/ verſprechē zu kommen ꝛc.

accettar l' ufficio, die Glückwünſchung/ Condolentz / oder ſonſt freundliche Erbietung annehmen oder genehm halten.

accettar' uno, einen zu ſich laſſen / freundlich aufnehmen / entgegen geben / und bewillkommen.

egli venne a caſa mia, ma non l' ho accettato, er kam zu mir/ aber ich hab ihn nit zu mir gelaſſen.

accettar donne, das Frauenzimmer complimentiren/ mit Wortgepränge ehren.

Accettato, angenommen.

Eſſer

Eſſer accettato per Dottore, nell' Academia, zum Doctor werden/in die Hohe Schul aufgenommen werden.
Accetto, angenehm/lieb/wehrt.
Accettevole, acettabile, das man wol annehmen ſolte.
¶ hora è il tempo accettevole, anietzo iſt die angenehme Gnadenzeit.
Accettazione f. Aufnehmung/Annehmung/ Einnehmung / Zulaſſung/ Genehmhaltung.
¶ l'accettazione d' una lettera di cambio, einen Wexelbrief acceptiren.
Accettatore, Aufnehmer/Annehmer.
ACCHETARE, [von Cheto, ſtill/ ruhig] ſtillen / zu frieden ſtellen/befriedigen/beſänfftigen.
¶ acchetar' uno con qualche coſa, einen mit etwas zufrieden ſtellen.
acchetar' un fanciullo che piange, ein Kind ſtillen/wann es weinet.
acchetar' i creditori, die Schuldner abzahlen/vergnügen.
acchetar' i rumori, le rivolte, i mal contenti, das Geſchrey/den Auflauf/Empörung/Aufſtand ꝛc. ſtillen.
Acchetarſi, ſich ſtillen/ ſtill werden.
¶ acchetatasi queſta burasca, als nun dieſer Sturm / oder Ungewitter fürüber ware.
Acchetato, befridiget/beruhiget/geſtillt.
Acchetévole, der / oder das ſich wol ſtillen / oder zu frieden ſtillen läſſt.
Acchetazione, f. acchetamento, Stillung/Befriedigung. *V.* Racchetare.
Acchiappare &c. *V.* Chiappare.
Acchiudere, *V.* Chiudere.
ACCIA, Garn/Geſpunſt/Zwirn.
¶ acciare le ſpole, das Garn auffſpulen/ auf Spulen winden.
Nota. Was die Terminationes àccio, àccia, accióne &c. in ihrer Bedeutung vermögen / findeſt du zu Eingang dieſes Wercks.
ACCIAIO, acciaro, Stahl.
¶ cuore di acciaio, ein ſtählines/id eſt, hartes Hertz.
Accialino, acciaiuolo, acciaio, Feuereiſen/it. Wetzſtahl.
Accialare, ſtahlen.
ACCIDENTE, m. Zufall/it. ein Schaden/ Kranckheit.
¶ per accidente, zufälliger weiſe/ungefehr.
un accidente lagrimevole, ſiniſtro, ſtrano &c. ein trauriger/ betrübter / unglückſeliger/ſeltzamer Zufall.
accidente della fortuna, ordinario, ein gewöhnlicher Zufall/was gemeiniglich zu geſchehen pflegt.
haveva un fiero accidente nel piede, er hatte einen ſchlimmen Schaden an einem Fuß.
morivano ſenza febbre o altro accidente, ſie ſturben dahin ohne Fieber/ oder ſonſt ohne einigen Zuſtand.
Accidentale, accidentario, Adj. zufällig.
¶ una coſa accidentale, eine zufällige Sache.
Accidentalmente, Adv. zufälliger weiſe.
ACCIDIA, [Term. Theol.] Träg oder Faulheit in Sachen/ ſo unſer Heil betreffen / Lauigkeit im Glauben/ und in der Liebe GOttes.
Accidioſo, faul und fahrläſſig in Sachen/die Seligkeit betreffend.
Accidioſamente, Adv. faul/ ſaumſeliglich in dergleichen.
Acciecare &c. *V.* Accecare.
ACCIGLIARE, [von Ciglio, Augbraun] die Augen oder Augenlider zuſammen thun / oder nähen/ it. für Verwundern die Augen zu, oder weit aufmachen.
¶ accigliar falconi, Falcken blenden/ ihnen die Häublein aufſetzen.
accigliare, accigliarſi (di maraviglia) für Verwunderung erſtaunen.
Accigliato, dem die Augenlider vermacht ſeynd / Met. traurig/ unwillig/launig/ verwundert/erſtaunet.
¶ falcon accigliato &c. ein geblendter Falck.
tutto accigliato, gantz traurig/murriſch/ unwillig.
Accigliato, Adv. mit nidergeſchlagenen Augen.
ACCINGERE, accignere. [von Cignere, gürten] angürten / umgürten.
Accingerſi, accignerſi, ſich gürten ſchürtzen / Met. fertig machen/ ſich rüſten/ſchicken.
¶ accingerſi all' impreſa, à qualche facenda, ſich zum Werck ſchicken/richten/fertig machen.
accingerſi al viaggio, alla partenza &c. ſich auf den Weg rüſten / zum Aufbruch / Abſchied bereit oder gefaſt machen.
Accinto, gegürtet/Met. fertig/rüſtig.
¶ eſſer ſtar' accinto a qualche impreſa, zu etwas fertig und bereit da ſtehen.
Accimare. *V.* Cima, cimare.
ACCINO, acino, accinello, Beerlein in Früchten / ſonderlich Trauben/Treſter/Träber.
Acinoſo, treſterigt/träberigt.
ACCIO, accioche, [von à zu/ und ciò, das] Conjunct. Fin. auf daſ damit/zudem daß.
¶ portate più bicchieri, accioche ogniun habbia il ſuo, bringt mehr Gläſer/a daß ein jeder das ſeine habe. V. Gram. Cong. p. 149.
Accioccare. *V.* Cioccare.
ACCIUFFARE, [von Ciuffo Schopff] bey den Haaren / ode Schopff angreiffen/anpacken/erhe ſchen.
Acciuffarſi, ſich rauffen/ einander i die Haare gerathen.
Acchiuga. *V.* Anchiova.
ACCLAMARE, [Par. Lat.] zu ruffen/Glück und Heil zu wünſche ſonderlich nach offentlicher Wa ꝛc. eines Königs oder Fürſten. i ins gemein erwählen.
Acclamato, Adj. dem offentlich Glü und Heil/oder das Vivat zugeruf fen worden/ erwählet/ausgeruffen
¶ fù acclamato Rè, er iſt offentlich zum Kö nig erwählet/ ausgeruffen/ und be glückwünſchet worden.
huomo di acclamata prudenza &c. ei Mann von berühmter / und vo männiglich belobter Klugheit.
Acclamazione, Zuruff/Freuden-un Glückwünſchungs Geſchrey.
¶ fauſte acclamazioni, glückliches Zuruffen Vivat-Geſchrey.
egli entrò pompoſamente e fù ricevut con publiche acclamazioni, er zo prächtig hinein und ward mit all gemeinem Zuruffen empfangen.
ACCLUDERE, beyſchlieſſen mit einſchlieſſen/beylegen.
Accluſo, Adj. & Adv. beygeſchloſſen beygelegt.
¶ qui accluſa (accluſo) ricevérete una letter di cambio, hierbey geſchloſſen/werde ihr einen Wechſel-Brieff zu em pfangen haben. V. Anneſſo &c.
ACCOCCARE, [von Cocca die Kerbung/oder Einſchnitt eine Pfeils / wo er an der Senne ligt den Pfeil in die Senne thun/ ſchieſ ſen wollen/ it. einen Pfeil einkerben
¶ accoccar' una freccia, einen Pfeil aufle gen/anſetzen/einkerben.
accoccarla ad uno, Met. einem eins an machen/ einem einen Boſſen thun drauf ſetzen/an einen kommen.
accoccarla a' creditori, die Schuldglau bigere anſetzen.
accoccarla ad una, Met. unzüchtige Weiſe ſich an eine machen.
coſtui, ſe reſtava più oltre in caſa, l'have rebbe accoccata alla medeſima padro na, wenn der Kerl länger im Hau blieben wäre / hätte er ſich an di Frau ſelbſt gemacht.

Accoccolarſi. *V.* Coccoloni.

Accodare. *V.* Coda.

ACCOGLIERE, [von Cógliere ſamlen] zuſammenbringen/zuſammenklauben/ it. ertappen. *V.* Cogliere, Raccogliere, Accettare.

¶ accoglier gente, dinari &c. Volck/ Geld ꝛc. aufbringen.

Accogliere, höflich und freundlich empfangen / oder aufnehmen/ bewillkommen.

¶ il Rè lo accolſe con ogni dimoſtrazione più affettuoſa. der Konig nahme ihn auf das freundlichſte auf/empfienge ihn aufs freundlichſte.

accoglier' uno in caſa, einen in ſein Haus aufnehmen.

accoglier' i poveri, &c. die Arme einnehmen/Unterſchleiff geben.

Accoglierſi, ſich herzu oder her machen/ſich herbey ſchmucken.

¶ egli ſi accolſe tutto a me, er machte ſich gantz und gar zu mir.

S. Giouanni s' accolſe al petto del Signore. Johannes legte ſich dem HErrn an die Bruſt.

Giesù vi ſi accoglieva ſpeſſo coi ſuoi diſcepoli. JEſus verſůat/ verſamlet ſich offt dahin mit ſeinen Jüngern.

Accolto, geſamlet/ it. empfangen/ aufgenommen.

¶ egli fu magnificamente accolto da tutta quella corte, er wurde aufs herrlichſte von demſelben gantzen Hof empfangen.

Accoglienza, Aufnehmung/Empfangung / Bewillkommung/ höfliche Begegniß.

¶ far lieta accoglienza ad uno, einen mit Freuden aufnehmen.

con belle accoglienze, mit ſchönen und höflichen Bewillkommungen.

Accoglimento, Verſamlung/ Vereinigung.

¶ un nobil' accoglimento, fa in te virtù e fortuna, eine ſtattliche Vereinigung macht in dir die Tugend und das Glück.

Accogliticcio, Adj. hin und wider auf oder zuſammen geklaubt.

¶ gente &c. accogliticcia da artigiani, contadini &c. zuſammen geklaubt Volck von Handwercksburſch und Bauren.

Accoglitore, Aufnehmer/Empfanger.

¶ accoglitore de' poveri, ein Armen-Vatter/der die Armen gern aufnimmt.

ACCOLLARE, [von Collo, Hals] umhälſen.

¶ accollare qualche coſa ad uno, einem etwas auf den Hals legen / aufgeben oder aufbürden zu tragen / it. an Hals hencken.

Accollarſi, [qualche coſa] ſich etwas auf den Hals / oder auf die Achſeln legen / oder an Hals hencken/ um zu tragen.

Accolpare &c. *V.* Incolpare.

ACCOLTELLARSI, accoltellare, accoltellarſi, [von Coltello, coltello, Haudegen / Hiebdegen] miteinander auf dem Hieb fechten/balgen.

Accoltellata. *V.* Coltellata.

Accolto. *V.* Accogliere.

Accommandare. *V.* Raccommandare.

Accommezzare &c. *V.* Commezzare &c.

Accommiatare, accomitare &c. *V.* Commiato &c.

ACCOMMODARE, [von Commodo, Gemach/ Bequemlichkeit] ſchicken/ richten/ bequemen/bequem/oder gerecht machen/ zuſammen ordnen/ zurichten/ einrichten/ſchlichten.

¶ accommodare un negozio, una lite, eine Sache oder Handel helffen richtig machen/vergleichen.

accommodare una vivanda, eine Speiſe zurichten.

accomodar un capello &c. einen Hut ꝛc. zurichten. V. Raccommodare, acconciare.

accommodare le coſe ſue, ſeine Sachen anordnen/anſchicken/einrichten/beſtellen.

accommodare una coſa a qualche uſo, ein Ding zu einem Gebrauch bequem machen.

accommodare uno, einem Bequemlichkeit ſchaffen/ mit Gütern und aller Nothdurfft verſehen/ reich machen/ mit etwas dienen oder helffen.

accommodar' uno di beni, di danari, di ſtanza, cavalcatura, carrozza &c. einen mit Gütern verſehen/mit Geld helffen/eine Wohnung ſchaffen / mit einem Pferd oder Fuhr dienen ꝛc.

Accommodarſi, ſich bequemen/ ſchicken/fertig machen/ allgemach einwilligen/ſich begeben/ oder zu frieden geben/ it. reich und wolhabend werden / it. ſeiner Gemächlichkeit oder Gelegenheit pflegen/ als nider ſitzen ꝛc.

¶ accommodarſi a qualche coſa, ſich zu etwas bequemen.

accommodarſi ad uno, ſich in einen oder eines Humor ſchicken.

accommodarſi al tempo, alle congiunture, ſich in die Zeit ſchicken.

i rebelli a poco a poco s' accommodano. die Rebellen ergeben ſich allgemach.

non vuole accommodarſi, er will ſich nicht ſchicken.

il tempo ſi va accommodando (raccommodando) alquanto. das Wetter heitert ſich wieder ein wenig.

accommodatevi ſignore, V. S. s' accommodi, der Herr wolle einen Sitz nehmen/ wolle ſeiner Gelegenheit pflegen ꝛc.

Accommodato, bequem/füglich/gerecht/geſchickt.

¶ il pane è una vivanda molto accommodata per gli huomini, das Brod iſt eine ſehr bequeme Speiſe vor die Menſchen.

havete qui ogni coſa ben' accommodata, hier habt ihr alles fein ordentlich eingericht.

vivande ben' accommodate, wol zugerichtete Speiſen.

eſſer ben' accommodato (di beni della fortuna) wolhabend/ reich ſeyn / ſeine Gemächlichkeit in Wohnung und andern Sachen zu genieſſen haben / wol ſtehen.

Accommodato, accommodo, Adv. & Subſt. gemächlich/ Gemächlichkeit/gemach.

ſtar ben' accommodato oder accommodo. wol ſitzen / ſeiner Gelegenheit pflegen.

Accommodamento, Bequemung/ Richtigkeit/Vergleich.

¶ venir' a qualche accommodamento, zu einer Richtigkeit oder Vergleich gelangen/einen Vergleich treffen.

trattati, negoziati per l' accommodamento. Handlungen / Unterredungen wegen eines Vergleichs/ Friedens- oder Vergleichs-Tractaten.

Accommodevole, bequemlich/ geſchickt/füglich.

Accommodevolmente, accomodatamente, Adv. bequemlich / füglich.

ACCOMMUNARE, accomunare, communare, [von Commune, gemein] gemein machen / in die Gemein geben.

¶ accommunar' i beni, la robba &c. con uno, ſeine Güter oder Sachen mit einem gemein machen / einen GOtt und einen Pott haben wollen.

accommunar le mogli &c. die Weiber ꝛc. untereinander gemein machen oder haben.

accommunar' un ſegreto &c. eine Heimlichkeit gemein machen / unter die Leute bringen.

Accommunarſi, communarſi, ſich gemein machen.

¶ accommunarſi troppo con uno. ſich mit einem allzugemein machen / allzu groſſe Freyheit gebrauchen wollen.

Accommunato, gemein gemacht.

Accommunanza, accommunamento, Gemeinmachung.

ACCOMPAGNARE, [von Compagno, Geſell] vergeſellen/ Geſellſchafft leiſten/ begleiten.

¶ accompagnar' una coſa coll' altra, ein Ding zu einem andern thun/ gegen einander halten.

accompagnar' uno, einem Geſellſchafft leiſten/ einem das Geleit geben/ geleiten/begleiten.

accompagnar le nozze, li funerali &c. mit der Hochzeit/mit der Leich ꝛc. gehen.

Iddio vi accompagni, GOtt ſey euer Geleitsmann/GOtt begleite euch.

naſtri, calzette &c. che accompagnano i' veſtito, Band/ Strümpffe ꝛc. ſo ſich auf das Kleid ſchicken.

Accompagnarſi, compagnarſi, ſich vergeſellen.

¶ accompagnarſi con uno, ſich mit einem in Geſellſchafft einlaſſen.

queſte coſe non ſi accompagnano ben' inſieme, dieſe Ding laſſen ſich nicht wol vergeſellen / ſchicken ſich nicht wol zuſammen.

Accompagnato, compagnato, vergeſellet/begleitet.

¶ andar, eſſer' accompagnato di (da) uno, von einem vergeſellet oder begleitet werden.

eſſer' accompagnato da lagrime e da ſoſpiri, niemand als Zehren und Seufftzer zu geſellen haben / it. alleinig und ſchrbetrübet da ſitzen.

Accompagnamento, accompagnatura, Vergeſellung / Begleitung / Geſolg von Dienern u. Aufwartern

Accompagnévole, compagnevole, das ſich wol vergeſellen läſſt.

Accompire. *V.* Compire.

ACCONCIARE, [von Conciare, zurichten] zurichten / zieren/ butzen/ ausrüſten/ beſtatten/ fertig machen/ verfertigen ꝛc. *V.* Conciare, racconciare &c. accomodare &c.

¶ acconciare la caſa, la camera, das Haus/die Kammer mit Geräth verſehen.

acconciare un peſce, una pernice, vivanda, einen Fiſch/ein Feldhun/eine Speiſe zurichten.

acconciare in brodetto, in eine Brühe machen/einmachen.

acconciare una medicina &c. eine Artzney machen.

acconciar' i fatti ſuoi, ſeine Sachen anſchicken/beſtellen/verſehen.

acconciar le coſe ſue con Dio, ſeine Sachen mit GOtt beſtellen / ſich zum Sterben bereiten.

acconciar le ragioni, li conti, die Rechnungen ſchlieſſen/ halten.

acconciar la ſua figliuola honorevolmente, ſeine Tochter ehrlich beſtatten.

acconciar' un corpo morto, einen todten Cörper waſchen / ſaubern / ſalben balſamiren.

acconciar' ogni coſa il giorno avanti, alles einen Tag zuvor bereiten und beſtellen.

Acconciarſi, ſich richtig / fertig machen zurichten.

¶ acconciarſi la teſta, li veli in teſta, den Kopff aufbutzen / aufſetzen / den Schleyer recht aufſetzen.

acconciarſi i capegli, die Haare kräuſen ꝛc.

acconciarſi le anella in dito, die Ringe anſtecken.

acconciarſi una coſa ſott' il braccio, etwas unter den Arm füglich nehmen/daß ers bequemlich tragen kan.

acconciarſi dell' anima, ſein Seelenheil beſtellen/ ſich zum Sterben ſchicken/ mit GOtt verſöhnen und verſehen.

acconciarſi a qualche coſa, ſich zu etwas bequemen/ ſchicken/ fertig machen.

acconciarſi a far qualche coſa, ſich zu einer Verrichtung ſchicken / oder bereit machen.

ella s' acconcierà come vorrete voi, ſie wird alles thun/was ihr wollet.

acconciarſi in un luogo, ſich an einen Ort einrichten/ um daſelbſt zu wohnen.

acconciarſi con uno per ſervitore, ſerva &c. bey einem in Dienſt einſtehen.

Acconciato, acconcio, Adj. zugericht/ aufgebutzt / beſtellt / bereit/ fertig/eingericht.

¶ una camera ben' acconcia, ein wolaufgebutztes und geziertes Zimmer.

uſcì di caſa, en veſtita ed acconcia, ſie gienge ſchön gekleidet und aufgebutzt aus dem Hauſe.

un cappone &c. ben' acconcio, ein wol zugerichteter Capaun ꝛc.

con un modo aſſai ben acconcio, mit einer feinen artigen Manier.

luogo, tempo &c. molto acconcio per tal' effetto, ein/ hierzu gar bequemes Ort/ Zeit ꝛc.

gli huomini ſono aſſai più acconci a creder' il male, che il bene, die Leute ſeynd viel fertiger das Böſe/als das Gute zu glauben.

io ſono acconcio a farlo, ich bin bereit es zu thun.

Acconcio, Subſt. Bereitſchafft.

¶ eſſer ſtar' in acconcio di far qualche coſa, in Bereitſchafft ſtehen etwas zu thun.

Acconciamente, Adv. mit einer Manier/hüpſch/wie es ſich gehört / zu rechter Zeit / füglich / gemächlich/ mit Gelegenheit/ſo ziemlich.

vedete di dirglielo acconciamente, ſchauet daß ihr ihm es mit einer guten Manier beybringet.

havete parlato acconciamente, ihr habt eben zu rechter Zeit/it. recht zu unſerm Vorhaben geredt.

fatelo, venite &c. quando acconciamente potrete, thut es / kommet ꝛc. wenn ihr füglich könnet.

qui ſi può acconciamente andar, guard &c. per tutto, allhier kan man fügli und nach Belieben überall hing hen/ hinaus ſchauen.

purche vi poteſſe un galant' huomo acco ciamente vivere, wofern nur daſelb ein ehrlicher Kerl füglich auskom men könnte/ (zu leben hätte.)

Acconciatore, Aufbutzer/ Zurichter Aufzierer.

¶ acconciatore delle chieſe, de gli altari &c einer ſo die Kirchen oder Altäre zi ret.

acconciatore, trice, de i corpi morti, Leich beſtätter/Seelfrau.

Acconciatrice, Aufbutzerin / Kam mermagd.

¶ acconciatrice delle ſpoſe &c. Brautziere rin.

Acconciamento, acconciatura, Zu richtung/Aufbutzung/Zierung.

ACCONIGLIARE, coniglia re, [Schiff-Terminus] die Ruder an einer Galee einlegen.

Acconſentire &c. *V.* Conſentire &c

Accontentare. *V.* Contentare.

ACCOPPIARE, coppiare, [von Coppia, ein Paar] verpaaren/zu ſammenpaaren/zuſammenbinden, zuſammenkuppeln / zuſammenjo chen/zuſammenſpannen.

¶ accoppiar due perſone inſieme, zwey Perſonen zuſammen bringen/ verehlichen.

accoppiar la proceſſione, die Leute in einem Umgang oder Proceſſion verpaaren/paarweis ſtellen.

accoppiar' cani, cavalli, buoi &c. Hunde/ Pferde aneinander kuppeln/Ochſen zuſammenjochen ꝛc.

Accoppiarſi, ſich paaren/ Jungen zu zeugen.

¶ li colombi, uccelli, cani &c. ſi accoppiano, die Tauben/ Vögel paaren ſich/ die Hunde lauffen zuſammen ꝛc.

Accoppiato, verpaart/ verkuppelt/ angeſpannt/angejocht.

Accoppiamento, accoppiatura, Verpaarung/Verkupplung ꝛc.

ACCORARE, [von Cuore, Hertz] Hertzenleid anthun / betrüben / it. das Widerſpiel / nemlich/ ein Hertz einſprechen/ ſtärcken.

Accorarſi, (di qualche coſa) ſich über etwas betrüben/it. ein Hertz faſſen.

Accorato, betrübt/it. behertzt/wolgemut

Accorataggine, f. Betrübniß / it. Hertzhafftigkeit

ACCORCIARE, accortare, [von Corto, kurtz] kürtzer machen/ kürtzen/verkürtzen/ it. kürtzer werdē.

accorciar la ſtaffa, den Steigreiff kürtzer machen.
accorciar' il veſtito &c. ein Kleid abkürtzen.
accorciar' un diſcorſo &c. eine Rede verkürtzen/ kürtzer abbrechen.
accorciar' il camino, den Weg verkürtzen.
accorciar' il tempo, die Zeit verkürtzen.
i giorni (ſi) vanno accorciando, die Tåge werden immer kürtzer.

Accorciato, verkürtzt / kürtzer gemacht/abgekürtzt.

Accorciamento, accorciatura, Verkürtzung/Abkürtzung.

Accorciévole, Adj. das ſich kürtzer machen låſſt.

ACCORDARE, [von Corda, Seite / oder Cor, Hertz] ſtimmen/ vereinigen/ vergleichen/ vertragen/ abreden/ übereinſtimmen/ bewilligen.
accordar' il liuto, violino, manicordo &c. eine Laute/ Geige/Inſtrument ſtimmen.
accordar le voci, die Stimmen ordnen/ wie ſie in der Muſic aufeinander gehen ſollen.
accordare due litiganti, partigiani, le parti. zwo ſtreitende Partheyen vergleichen.
accordare gli Autori, die Autores vergleichen.
accordar' il prezzo &c. con uno, accordar del prezzo con uno, den Preiß mit einem abreden / mit einem deß Preiſſes wegen einig werden.
accordar col fornaio, mit dem Becken die Rechnung ſchlieſſen / id eſt, ſterben.
accordar la reſa. la reſtituzione di qualche piazza, ſich ergeben wollen/der Ubergab oder Wiedergebung eines Platzes oder Veſtung wegen tractiren.
accordar la fuga inſieme, die Flucht miteinander abreden / flüchtig miteinander werden wollen.
accordare qualche coſa ad uno, einem etwas bewilligen/ zuſagen/ angeloben/abreden/zugeben.
gli accordò mille ſcudi al meſe, er hat ihm monatlich 1000. Kronen bewilligt zu geben.
gli fù accordata la reſtituzione di N. ihm iſt die Wiedergab der Stadt N. ꝛc. zugeſagt (abgeredt) worden.

Accordarſi, ſich vergleichen / verſöhnen/verſtehen/ it. übereinſtimmen/ ſich ſchicken.
accordarſi del tempo e del luogo, ſich wegen der Zeit und des Orts vergleichen/deßwegen einig werden.
ſi accorderanno ben' inſieme dopoi, ſie werden ſich hernacher ſchon wieder vergleichen.
accordarſi con uno, ſich mit einem vergleichen/einen Vergleich treffen.
accordarſi a qualche conſiglio, einem Raht beypflichten/eines Raht nachkommen wollen.
la veſte s' accorda col feraiuolo, das Kleid ſchickt ſich auf den Mantel.
la ciera non s' accorda coi fatti, das Angeſicht und die Werck treffen nicht wol aufeinander.

Accordato, Subſt. das was abgeredt/ oder verglichen iſt worden.
ſtar' all' accordato, das halten was abgeredt und verglichen worden.

Accordévole, Adj. das ſich vergleichen/ſtimmen ꝛc. låſſt.

Accordo, Vergleich/Abhandlung.
¶ far' accordo con uno, mit einem Kauff ꝛc. machen / tractiren / Vergleich treffen.
eſſer, ſtar d' accordo, eins ſeyn/ verglichen ſeyn/ zu frieden ſeyn/ einwilligen.
viver d' accordo, friedlich einig miteinander leben.
far una coſa d' accordo, eine Sache einhelliglich oder zugleich thun.

ACCORGERE, accórgerſi, [V. Irreg. Tert. Conjug. Inflex. V. Gram. Cong. p. 103.] mercken/ gewahr werden/ſpüren.
¶ accorgerſi di qualche coſa, etwas gewahr werden/mercken.
accorgerſi dell' inganno, den Betrug oder Boſſen mercken.
non m' ero accorto di queſto, ich hatte das nicht wahr genommen.
tu te ne accorgerai, du wirſts empfinden/ du wirſts ſchon ſehen.
ſenza che perſona ſe ne accorgeſſe, ohne daß es jemand gewahr worden.
in queſto mi accorſi, che &c. indeſſen wurde ich innen/daß ꝛc.

Accorgimento, Wahrnehmung / it. Merckzeichen.

Accorto, verſtåndig/ klug / vorſichtig/ ſcharffſinnig hurtig/bedachtſam.
¶ un' huomo accorto e ſagace, ein kluger und ſchlauer Menſch.
mal' (poco) accorto, nicht klug oder behutſam gnug.
Corte, Zittelle e Porto, fà l' huomo l' accorto, zu Hof geweſen ſeyn / mit Frauenzimmer umgangen ſeyn / und über Meer gefahren ſeyn/macht einen klug.

Accortamente, klüglich/ fleiſſig/ behutſam.

Accortezza, Klugheit / Behutſamkeit/Bedachtſamkeit / Vorſichtigkeit/Scharffſinnigkeit.

ACCORRERE, [von Correre, lauffen] zulauffen.
¶ accorrer' al romore &c. zu dem Geſchrey/ Getümmel lauffen/dem Geſchrey ꝛc. zulauffen.

Accorſo, Subſt. Zulauff.

Accortare. V. Accorciare. Accortellare. V. Accoltellare.

Accortinare. V. Cortina.

ACCOSCIARE, accoſciarſi, [von Coſcia, Hüfft] ſich auf die Hüffte niderſetzen/niderhucken.
¶ le donne, in vece di ſedere, delle volte s' accoſciano. die Weiber an ſtatt deß ſitzens hucken bisweilen nur nider.
il cavallo s' accoſciò. das Pferd ſanck hinter ſich auf die Hüffte.

Accoſciato, nidergehuckt / niderhuckend.
¶ ſeder' accoſciato, alſo huckend ſitzen.

Accoſciamento, Niderhuckung.

ACCOSTARE, [von Coſta, Rippe. Met. Seite/Meerküſte] zunahen / it. dran halten. V. Auvicinare.
¶ accoſtar' (ad uno) zu einem nahen. V. accoſtarſi.
accoſtar' un fiore al naſo, eine Blum an die Naſe halten.
accoſtar' una coſa all' altra, ein Ding an das andere halten.

Accoſtarſi, ſich zunahen/zunahen.
¶ accoſtarſi ad uno, con uno, zu einem nahen / zu einem gehen/ an die Seite tretten.
accoſtatevi, gehet her/gehet her zu mir.
accoſtarſi alla città, der Stadt zunahen/ ſich nahe zu der Stadt machen.
accoſtarſi a qualche iſola, ſpiaggia &c. an eine Küſte oder Meergegend zunahen/anlånden/zufahren.
accoſtarſi ad una ſetta, fazzione, ſich zu einer Sect oder Parthey begeben.
accoſtarſi al ſantiſſimo ſagramento, alla ſagra Cena, zum Tiſch deß Herꝛn gehen/zum heiligen Nachtmal gehen.
accoſtarſi ad uno, einem ſchier gleich werden/ (in etwan einer Kunſt/ oder Wiſſenſchafft.)
egli s' accoſta molto a Virgilio &c. er kommt ſehr auf den Virgilium, er machts / thuts dem Virgilio ſchier gleich.
egli ſi accoſta troppo a chi parla, il che è un gran vitio, er ſtehet denen mit welchen er redet/ allzunahe auf den Leib / ſo ein groſſer Mangel an ihm iſt.
accoſtarſi con uno, ſich zu einem ſchlagen/mit einem zuhalten/ mit in einer Parthey oder Faction ſeyn.
egli s' accoſtò co' Spagnuoli, er hat ſich zu den Spaniern geſchlagen.

Accoſtante, Adj. das ſchier auf etwas kommt / oder einem andern Ding ſchier gleich iſt/ zimlich gleich.
¶ l' humore di Tizio è molto accoſtante a quello di Cajo, deß Titius Natur/ kommt ſehr auf deß Cajus ſeine.

Accoſtamento, Zunahung.

Accoſtévole, Adj. wo man wol hinzu nahen kan.

¶ animal' accoſtevole, ein Thier daß zu ſich gehen läſſt/und niemand leid thut.

huomo molto accoſtevole, ein ſehr redſpráchiger und nicht ſtolzer Menſch/ zu dem man leichtlich kommen kan.

ACCOSTUMARE, accoſtumarſi, [von Coſtume, Gebrauch/ gute Sitten] gewöhnen / angewöhnen/einen Brauch annehmen.

¶ accoſtumare uno a qualche coſa, ſich zu etwas gewöhnen.

accoſtumare uno giovane, einen Jüngling gute Sitten lehren.

accoſtumare, accoſtumarſi a qualche coſa, ſich zu etwas gewöhnen / ſich etwas angewöhnen.

Accoſtumato, gewöhnt/ it. geſittet.

¶ eſſer' accoſtumato a qualche coſa, zu etwas gewöhnt ſeyn.

eſſer' accoſtumato di (a) fare qualche coſa, etwas gewöhnt ſeyn zu thun.

giovane &c. (ben) accoſtumato. wolgeſitteter/geſchickter Jüngling.

mal' accoſtumato übel angewohnt/ übel geſittet. V. Coſtumato.

Accoſtumanza, Gewöhnung/ Angewöhnung. *V.* Coſtumare, coſtumato.

Accottonare. *V.* Cottonare.

Accovare, accovarſi. *V.* Covare.

ACCOZZARE, accozzarſi, [von Cozzare, ſtoſſen/ hörnen] mit Hörnern ſtoſſen/ wie die Böcke/ böcken. *V.* Cozzare.

¶ i becchi, le capre accozzano inſieme, die Böcke ſtoſſen oder böcken einander.

accozzar due coſe inſieme, zwey Dinge zuſammen ſtoſſen.

Accozzarſi, (con uno) Met. mit einem in Händel gerathen/ zancken/ mit einem anbinden.

Accozzamento, Zuſammenſtoſſung/ das Böcken.

Accreditare, accreditato &c. *V.* Creditare.

ACCRESCERE, [von Creſcere, wachſen] gröſſer wachſen/ zuwachſen/ it. Act. vermehren / gröſſer/ reicher machen.

¶ a poco a poco accreſcono gl' alberi, die Bäume nehmen allgemach zu.

accreſcere la bellezza con arte, der Schönheit noch mit einigen Künſten helffen.

queſto vi accreſcerà honore e riputazione &c. das wird euch zu eurer gröſſern Ehr und Ruhm gereichen.

Dio ha accreſciuto grandemente il mio Padrone Abraham, GOtt hat Abraham meinen Herrn reichlich geſegnet, Gen. 4.

Accreſciuto, Adj. zugewachſen/ gröſſer gewachſen/ bereichert.

¶ accreſciuto di beni di grazia e di fortuna, bereichert mit geiſtlichen und zeitlichen Gütern.

Accreſcimento, Wachsthum/ Zuwachs/ Vermehrung.

¶ accreſcimento della perſona, pianta, unghie &c. Wachsthum des Leibs/ das Gewächs/ der Nägel ꝛc.

accreſcimento della vita, dell' honore &c. Verlängerung deß Lebens / gröſſere Ehre ꝛc.

Accreſcitore, Vermehrer.

¶ accreſcitore dell' Imperio, Vermehrer deß Reichs.

ACCROSTARE, accroſtarſi, [von Croſta, Rinde/ Kruſt] eine Rinde/Kruſt/oder Raude gewinnen.

¶ il pane s' accroſta nel forno, das Brod gewinnet Kruſten / kruſtet ſich im Backofen.

la piaga s' accroſta, die Wunde gewinnet eine Raude/(Ruffe) heilet zu.

Accudire. *V.* Acudire.

Acculattare. *V.* Culattare.

Accumulare. *V.* Cumulare.

ACCURATO, [von Cura, Sorge] fleiſſig / ſorgfältig / gefliſſen/ richtig / nit ſaumſelig oder fahrläſſig.

¶ eſſer molto accurato (accuratiſſimo) in qualche coſa, ſehr richtig und fleiſſig ſeyn in einem Dinge.

paga accurata, richtige Bezahlung.

ordine accurato, richtige Ordnung.

Accuratiſſimo, überaus richtig.

Accuratamente, Adv. gar richtig.

Accuratezza, Richtigkeit/ Fleiß/ Gefliſſenheit/ mit Sorge.

¶ con grand' accuratezza, mit groſſer Richtigkeit und Sorgfältigkeit.

ACCUSARE, anklagen/ verklagen/ angeben / Schuld geben/ beſchuldigen/zeihen.

¶ accuſar' uno di ladroneccio &c. einen deß Diebſtals ꝛc. anklagen.

accuſar la ſua negligenza &c. ſeine Nachläſſigkeit ꝛc. beſchuldigen/ der Fahrläſſigkeit die Schuld geben.

accuſar la ricevuta, un credito [Kauffmanns Term.] den Empfang eines Dings ins Buch ſetzen/anſchreiben/ anſetzen/ Scontrar. V. Condannare.

Accuſarſi, ſich anklagen/ ſich ſchuldig geben.

Accuſato, angeklagt.

¶ eſſer' accuſato angeklagt werden.

Accuſativo, der vierdte Caſus in der Grammatica. *V.* Gram. Cong. p. 44.

Accuſa, accuſazione, f. Anklag/ Angebung/Zeihung.

¶ dar' accuſa ad uno, einen anklagen/ angeben/beziehen.

portar, far' una accuſa contro di uno, wi[der] einen Klage führen.

Accuſatore, Anklager.

ACERBO, Adj. herb / unzeiti[g] grün/ rauh / Met. grimmig/ u[n]freundlich/ trotzig.

¶ frutto acerbo, uva acerba, herbe Frucht unzeitige oder ſaure Weintrauben

chi coglie acerbo il ſenno, maturo hà ſem[pre] pre d' ignoranza il frutto, wer allz[u] jung geſcheid wird/ der wird im A[l]ter ein Narr.

viſo acerbo, parole acerbe &c. unfreun[d]liches ſauers Geſicht/ſcharffe/trotz[i]ge Worte.

acerba guerra, ein grauſamer/harte[r] Krieg.

un' odio acerbo, ein grimmiger Haß.

animo acerbo, ein verbittertes Gemü[t]

Acerbetto, Dim. ſo ein wenig rauh herb/grün/ſauer.

Acerbiſſimo, überaus herb/rauh ꝛc.

¶ acerbiſſimo nemico, ein überaus verbi[t]terter Tods-Feind.

Acerbamente, acerbiſſimamente Adv. grimmiglich/ trotziglich / bi[t]terlich.

Acerbità, acerbezza, Säure/Rauhe[it] Met. Unfreundlichkeit/ Verbitte[]rung.

Acerbare. *V.* Eſſacerbare.

Acerbire. *V.* Inacerbire.

ACERO, Ahorn/oder Maßholder baum.

ACERRIMO, [von Acre, ſcharff oder ſauer.

¶ aceto acerrimo, ſehr ſcharffer oder ſaure[r] Eſſig.

Acerrimamente, Adv. ſtarck/hefftig.

¶ difender' una coſa acerrimamente, etwa[s] aufs hefftigſte vertheidigen/ ſtarc[k] defendiren.

ACETO, Eſſig.

¶ mangiar' una coſa in oglio & aceto, etwa[s] in Oel und Eſſig eſſen.

aceto forte, ſtarcker / ſaurer / ſcharffe[r] Eſſig.

guardati dall' aceto di vin dolce, hüte dich vor dem Eſſig / der von ſüſſen Wein gemacht iſt/ d. i. vor dem Zorn eines ſanfftmütigen Menſchens.

aceto roſato, ſambucato, ſcilitico &c Roſen-Holler-Meer-Zwiebel-Eſſig ꝛc.

Acetoſo, acido, Adj. ſauer/ eines ſauren Eſſig-Geſchmacks.

Acetoſa, Saurampffer.

Acetoſella, ſaurer Klee.

Acetoſità, acidità, Säure / Eſſig-Geſchmack.

Acetario, ein Salat / ein Kräuter-Salat.

Acetaro, acetario, vaſo da aceto, Eſſiggeſchirr/Eſſigkrug.

Acetire, inacetire, acidire, zu Eſſig werden/ ſauer werden/ ſäuren/ erſäuren.

Acetito, inacetito, zu Eſſig worden/ erſäuret worden/ erſäuret.

Acido, Adj. *V.* Acetoſo.

Acidità. *V.* Acetoſità.

Acidire, inacidire. *V.* Acetire &c.

Acidula, Saurwaſſer/ Saurbrunn/ Saurborn.

¶ ber, prender le acidole, den Saurbronnen trincken.

Acino &c. acinoſo. *V.* Accino, accinoſo &c.

Aco. *V.* Ago.

ACOLITO, [Term. Eccleſ.] ein Liechttrager in der Kirchen / eine von den ſieben Weihungen.

Acolitato, das Amt und Weihung eines Acolythi.

ACONITO, Wolffswurtz / Wolffsmilch / it. Gifft insgemein von Kräutern.

Acoro, gelbe Waſſer-Lilien / it. Kalmus.

ACQUA, aqua, Waſſer/ it. Met. Schweiß/ Harn/ Regen/ Meer/ oder Meer-Gegend.

¶ far acqua [Term. Marin.] ſüß Waſſer ſamlen/ das Schiff mit ſüſſen Waſſer verſehen.

far venir l' acqua alla bocca ad uno, einem das Maul wäſſern / id eſt, einem begierd/ luſt machen. V. Acquarella.

mi vien l' acqua alla bocca, es kommt mir das Waſſer bis aufs Maul / id eſt, es treibt mich die äuſſerſte Noth.

ſotto acqua, ſott' acqua, Unterwaſſers/ Met. heimlich.

* groſſo come l' acqua de' maccaroni, dick/ wie die Nudelbrühe/ id eſt, ſehr grob und ungeſchickt.

acqua-forte, da partire Scheidwaſſer.

acqua vita, acqua ardente, Brandenwein.

acqua roſa, acqua nanfa, lanfa, odorifera, Roſenwaſſer/ wolriechendes Waſſer.

acqua-miele, Meht.

acqua ſanta, acqua benedetta, Weihwaſſer.

prendre, pigliar, dar l' acqua ſanta, das Weihwaſſer nehmen/ geben.

acqua fredda, calda, bollente &c. kalt/ heiß/ ſiedend Waſſer.

acqua piovana, acqua viva, Regenwaſſer/ lebendig Waſſer / id eſt, Brunnwaſſer.

acqua lavorata, ſtillata, diſtillata, cotta &c. diſtillirt / gebrannt / geſotten &c. Waſſer.

acqua freſca, da bevere, limpida, chiara &c. friſch/ klar/ Trinckwaſſer.

acqua morta, torbida, corrotta, ſtagnante ferma &c. ſtehendes/ trübes/ ſtinckendes/ faules Pfützenwaſſer.

acqua cotta d'orzo, geſotten Trinckwaſſer/ Gerſtenwaſſer. V. Tiſana.

acqua ſalſa, geſaltzen Waſſer/ Saltzwaſſer.

acqua ſporca, da piatti garſtig Waſſer.

acqua groſſa, dick &c. pfützig Waſſer.

acqua marina, di mare, Meerwaſſer.

acqua minerale, Ertzwaſſer / ſo durch Ertzadern fleuſt. V. Acidula.

acqua di pozzo, Schöpffbrunn-Waſſer.

acqua di fontana, Brunnwaſſer.

acqua di ciſterna, Ciſternwaſſer.

acqua dolce, di fiume &c. ſüß Flußwaſſer.

* marinaro di acqua dolce, ein Seemann auf ſüſſem Waſſer/ id eſt, einer ſo nicht viel erfahren.

acqua corrente, rinnend/ flieſſend Waſſer.

acqua ghiacciata, gefroren Waſſer/ Eiswaſſer.

acqua (d' urina) (Harn) Waſſer.

una torta ſull' acqua, Waſſertorte / zu Nürnberg/ Graskoker.

giuochi d' acqua Waſſerkünſte / Waſſer-Luſt.

andar, viaggiar &c. per acqua, über Waſſer fahren/ reiſen &c.

il corrente, il filo dell' acqua, der Strom.

acqua lontana non ſpegne fuoco vicino, weitentlegenes Waſſer löſcht keine Feuersbrunſt/ id eſt, weitentlegener Freund unnützer Freund.

chi vuol acqua chiara ſe ne vada al fonte wer lauter Waſſer haben will / der gehe zum Brunnen. Prov.

non darebbe un' bicchier d' acqua, er gäbe einen kein Glas Waſſers/ id eſt, ein groſſer Geitzhals.

egli viverebbe in ſull' acqua, er würde mitten auf dem Waſſer leben/ id eſt, er weiß ſich wunderlich zu nähren.

caſcò tanta acqua che &c. es iſt ein ſo ſtarcker Regen gefallen/ daß &c.

eſſer tutto in acqua, über und über ſchwitzen/ gantz beſchwitzt ſeyn.

affogar' in un bicchier d' acqua, in einem Glas Waſſer ertrincken/ id eſt, wegen eines ſchlechten Dinges willen verderben.

in quelle acque furono vedute alcune galere, in ſelbiger Gegend ſeynd etliche Galeen wahrgenommen worden.

lavar' una inſalata &c. à trè e più acque, ein Salat / in drey und mehr Waſſern waſchen.

drappo lavorato à acque, ein Zeug mit Wäſſern/ gewäſſerter Zeug.

Acquare. *V.* Adacquare.

Acquaiuolo, Subſt. Waſſerträger / Waſſerſchöpffer/ Waſſermann.

¶ le acquaivole, das Waſſer (eine Roß-Kranckheit.)

Acquarella, acquicella, acquetta, Dim. Wäſſerlein.

¶ far venir l' acquarella in bocca, einem Begierd und Luſt machen.

Acquarella, acquarello, acquerella, Geläuren / Treberwein / Treſterwein / it. dünne Waſſerfarb / it. Waſſer ſo aus den Geſchwulſten rinnt.

Acquario, acquaio, [himmliſch Zeichen] der Waſſermann.

* vino nato ſotto acquario, Wein unter dem Waſſermann gewachſen/ id eſt gewäſſert.

vento acquaio, Regen-Wind.

ſolco acquaio, Waſſerfurch.

Acquatico, acqueo, acquaiuolo, Adj. was im Waſſer lebt.

¶ animale uccello &c. acquatico, ein Thier/ Vogel &c. ſo im Waſſer lebt.

impreſſioni, meteori &c. acquee, wäſſerigte Würckungen in der Lufft.

Acquitrino, ſtillſtehendes Waſſer.

Acquicella, ein Staubregen/ kleiner Regen.

Acquidotto, acquidoccio, Waſſerfurch / Waſſercanal / Waſſerleitung/ Waſſerröhre.

Acquifoglio, Stechpalmen.

Acquoſo, acquazzoſo, wäſſericht/ wäſſericht / it. mit Waſſer vermiſcht.

¶ vino acquoſo, wäſſerichter Wein/ gewäſſerter Wein.

frutti acquoſi, wäſſerigte Früchte.

paeſe &c. acquoſo, wäſſerigt Land &c.

Acquoſità, Wäſſerichtigkeit/ wäſſeriger Geſchmack

Acquilóne. *V.* Aquilone &c.

Acquietare, acquetare. *V.* Acchetare.

ACQUISTARE, erobern/ erlangen / überkommen/ erwerben/ verdienen/ gewinnen

¶ acquiſtar' il favore, la buona grazia di uno Gunſt erlangen/ Gnad erwerben.

acquiſtar' una provincia, una città &c. eine Provintz oder Stadt erobern. V. Conquiſtare.

acquiſtar' uno, einen auf ſeine Seite bringen.

acquiſtarſi honore, Ehr einlegen/ Ruhm davon tragen.

acquiſtarſi il mal franceſe &c. die Frantzoſen am Hals bekommen.

acquiſtarſi il vitto, die Koſt verdienen.

Acquiſtato, erobert / überkommen/ gewonnen.

¶ robba mal acquiſtata, übelgewonnenes Gut.

Acquiſtatore, Eroberer/ Gewinner.

Acquiſtévole, das ſich erobern oder überkommen läſſt.

Acquiſto, Eroberung &c. Gewinn.

¶ far' acquiſto, erobern/ Gewinn/ Nutzen ſchaffen.

popolo di acquiſto, erobertes Volck / Volck deß Eigenthums/ 1. Pet. 2. 9.

acquiſti buoni, notabili, grandi &c. Eroberung

Eroberung groſſer und hauptſächlicher Dinge.
portarſi a nuovi acquiſti, ſich nach friſchen Victorien und neuen Eroberungen wenden.
Acquiſito, gewonnen/ angenommen.
¶ habito acquiſito per repetite attioni, eine durch oftere Thaten angenommene Gewonheit.

ACRE, acro &c. ſcharff. *V.* Agro, Aceto.
¶ acri doglianze, groſſe/bewegliche Beklagungen/ſcharffe Empfindniſſen.
Acremente, Adv. rauh/ſcharff/ſtarck
¶ riprender' uno acremente, einem einen ſtarcken Verweis geben.
dolerſi, riſentirſi &c. acremente, ſich hefftig beklagen.
Acrimonia, acrezza, acrore, m. Schärffe/ Säure.
¶ acrimonia del rafano, della moſtarda &c. Schärffe deß Rettigs/deß Senffs ꝛc.
Acrume. *V.* Agrume.

†ACUDIRE, accudire, [vom Spaniſch Acudir] beypflichten/ darzu thun/beyſtehen.
¶ acudire a i ſentimenti altrui, eines andern Meinung beypflichten.
acudir' a qualche operato, zu einer Sache helffen/mitarbeiten.
acudir' a i trattati &c. den Tractaten/ Handlungen ꝛc. beywohnen / das Beſte darbey thun.
acudir' al bene publico, dem gemeinen Beſten vorſtehen/ den allgemeinen Nutzen ſuchen.

ACUIRE, ſchärffen/ wetzen/ ſchleiffen/ſpitzen. *V.* Aguzzare.
¶ acuire l'ingegno, den Verſtand ſchärffen.
Acuto, Adj. ſcharff/ gewetzt / geſchliffen/geſpitzt. *V.* Aguto, aguzzo.
¶ un coltello &c. acuto, ein ſcharffes/ it. ſpitziges Meſſer ꝛc.
dolor acuto, ein ſtarcker und ſehr empfindlicher Schmertz.
una viſta acuta, ein ſcharffes Geſicht/gutes Geſicht.
una voce acuta, eine durchdringende/helle Stimme.
un huomo, ingegno &c. acuto, ſcharffſinniger kluger Menſch/Verſtand ꝛc.
Acutiſſimo, überaus ſcharff/ geſpitzt ꝛc.
Acutamente, Adv. ſcharff/ſpitzfindig
¶ veder' acutamente ſcharff ſehen.
penetrar' acutamente una coſa, ſpitzfindig etwas durchſpeculiren.
Acutezza, Spitze/ Spitzig/ it. Spitzfindigkeit.
¶ acutezza di viſta, Schärffe deß Geſichts.
acutezza d'ingegno, Spitzfündigkeit deß Verſtands.
Acume, Schärffe
acume d'un epigramma, madrigale &c. der letzte Stich oder ſpitzfündige Schluß eines Gedichts.
Acuminare, ſpitzen/ eine Spitze oder ſpitzig machen.

AD.

Ad, *Signum caſus & Præpoſitio*, an ſtatt a, wann ein vocalis darauf folgt. *V.* Gram. Cong. pag. 48.
¶ ad un altro, einem andern/ zu einem andern.
venir' ad eſſer povero, arm werden.

ADACQUARE, acquare, [von Acqua, Waſſer] wäſſeren/gieſſen/ ſprützen/ feuchten *V.* Inaffiare &c.
¶ adacquar' il vino, den Wein wäſſern/mit Waſſer vermiſchen.
adacquar' i fiori, i ſeminati &c. die Blumen/die Saat ꝛc. begieſſen / beſprützen ꝛc.
Adacquato, acquato, gewäſſert/ begoſſen
¶ vin' adacquato, gewäſſerter Wein.
Adacquamento, Wäſſerung/ Begieſſung/Ausſprützung.
Adagiare, adagio, ad agio. *V.* Agio.

ADATTARE, addattare, [von Atto, bequem] bequemen / geſchickt oder gerecht machen/ füglich appliciren.
¶ adattare un paſſo della ſcrittura a qualche propoſito, einen Spruch der Heil. Schrifft auf etwas appliciren/ richten.
queſte parole ſi potrebbono adattare a &c. dieſe Wort könnte man auf ꝛc. bringen/von ꝛc. verſtehen.
adattar' uno a qualche coſa, einen zu etwas bequem machen.
adattare un veſtito ad uno, einem ein Kleid gerecht machen.
Adattarſi, ſich ſchicken/ ſich bequemen.
¶ la fantaſia humana ſi adatta ad ogni coſa, die menſchliche Einbildung ſchicket ſich auf alle Dinge.
egli sà adattarſi molto bene a ſimil faccenda, er weiß ſich gar wol zu (in) dergleichen zu ſchicken.
adattarſi la maſchera al volto, ſcarpe a' piedi &c. ſich eine Larve vor das Geſicht/ die Schuhe an die Füſſe ꝛc. thun.
Omfale s' addattò la pelle di leone, ed Hercole la di lei gonnella, die Omphalis nahme die Löwenhaut um ſich / und Hercules ihren Weiberrock.
Adatto, addatto, addattato, Adj. geſchickt/ bequem/artig.
¶ eſſer' adatto a qualche coſa, zu etwas geſchickt oder bequem ſeyn.
Adattamente, adattatamente, fein artig/ füglich/ geſchicklich.
Adattamento, fügliche Anſchickung/ oder bequeme Applicirung.

Addecimare &c. Decimare.
Addenſare &c. *V.* Condenſare.

ADDENTARE, [von Dente, Zahn] mit den Zähnen faſſen/ anbeiſſen/hetzen/ (wird eigentlich von Hunden und wilden Thieren geſagt.)
¶ il cane addenta la lepre, der Hund faſſet den Haſen an.
addentar qualche coſa, Met. etwas verleumden/tadeln.
Addentarſi, ſchartig werden.
¶ il coltello, raſoio &c. s' addenta, das Meſſer / Scheermeſſer wird ſchartig/bekommt Scharten.
Addentato, angebiſſen/ mit den Zähnen angefaſſet/ gehetzt/it ſchartig.
¶ ſchiumava come un cinghiale addentato da' cani, er ſchaumete/ wie ein gehetzter Eber.
raſoio &c. addentato, ſchartiges Scheermeſſer.
Addentamento, Anfaſſung mit den Zähnen.

ADDENTELLARE, dentellare, [von Dentello, Zahnſchnitt/ Spitzen] Zahnſchnitte machen/kerben/it mit Spitzen verbremen.
¶ addentellar' una cornice, eine Leiſte mit Zahnſchnitten zieren.
addentellar' una veſte &c. ein Kleid ꝛc. mit Spitzen verbremen.
Addentellato, dentellato, mit Zahnſchniden gekerbt/ mit Spitzen verbremt.
¶ cornice addentellata, ein mit Zahnſchnitten ausgeſchnittene Leiſte.
veſte addentellata (dentellata) ein mit Spitzen verbremtes Kleid.
parole addentellate, ſpitzige Wort.
Addeſtare. *V.* Deſtare.

ADDESTRARE, [von Deſtra, die rechte Hand] am Steigbügel dienen/ einem den Stegreiff halten/zu Pferd bedienen.
¶ addeſtrar' un Prencipe &c. einem Fürſten am Stegreiff bedienen.
addeſtrar' un cieco, einen Blinden führen oder leiten.
Addeſtrare, abrichten/ unterrichten/ gewöhnen
¶ addeſtrar' uno nell' armi &c einen in den Waffen ꝛc. abrichten.
Addeſtrarſi, ſich geſchickt machen/ſich ſelbſt abrichten
Addeſtrévole, Adj. das ſich abrichten läſſt.
Addeſtratore, ein Abrichter/ Unterrichter / der ſo einem am Stegreiff dienet.
Addeſtranza, Abrichtung.

Google

Addeſtrato, Adj. am Stegreiff oder Pferd bedienet.
¶ comparue S. M. a cavallo, addeſtrata da' più coſpicui Cavallieri della ſua corte, es erſchiene Ihre Maj. zu Pferd/bedienet von den fürnemſten Cavalliern ſeines Hofs.
Addietro. *V.* Dietro.
Addimandare. *V.* Domandare.
Addirizzare, addrizzare. *V.* Indrizzare.
ADDITARE, [von Dito, Finger] mit einem Finger weiſen. Met. weiſen/beweiſen.
¶ additare la ſtrada, einem den Weg weiſen.
additar qualche mezzo ad uno, einen ein Mittel zeigen/angeben.
Addizione, f. Zuſatz/Anhang/it. eine Rechen-ſpecies, das Addiren.
¶ far l'additione a qualche libro, einen Zuſatz zu einem Buch machen.
ADDIZZARE, aizzare, attizzare, anhetzen/verhetzen/reitzen.
¶ addizzar cani, Hunde aneinander hetzen.
addizzar gli animi contra alcuno, die Gemüter wider einander verhetzen/verreitzen/Uneinigkeit ſtifften.
Addizzato, angehetzt/verhetzt/angereitzt.
Addizzamento, Anhetzung/Verhetzung.
ADDOBBO, addobbi, addobbamenti, *Plur.* Aufbutz/Gezierde/Weiber- und Zimmer-Geſchmuck/köſtliche Kleider/und Tapezereyen.
¶ prezioſi addobbi, köſtliche Kleider und Hausrath.
Addobbare, aufbutzen/ſchön ankleiden/zieren.
¶ addobbar una ſpoſa, eine Braut ſchmucken/aufbutzen.
addobbar le ſtanze, die Zimmer auszieren/tapezieren.
Addobbarſi, ſich ſchön anlegen/ſich butzen.
Addobbato, ſchön aufgebutzt/hübſch angelegt.
¶ addobbato come una ſpoſa novella, geſchmuckt und geziert/wie eine Braut.
Addobbamento, addobbamenti, Plur. *V.* Adobbo, addobbi.
ADDOGLIARE, [von Doglia, Wehetag] Wehetage bringen/Leid anthun/it. mit Wehetagen behafftet ſeyn. *V.* Addolorare &c.
¶ addogliar' uno, einem wehe thun/Wehetage bringen/betrüben.
Addogliato, mit Wehetagen und Schmertzen behafftet/betrübt.
ADDOLCARE, addolciare, addolcire, [von Dolce, ſüß] ſüſſen/machen/lindern/gelind und ſchmeidig machen/ Met. verſöhnen/begütigen/zähmen.
¶ addolcar' il vino con zucchero, den Wein mit Zucker ſüſſen.
addolcir' i metalli, die Metall oder Ertzte geſchmeidig und lind machen.
addolcire gli animi concitati e fieri, die ſchwürige und entrüſtete Gemüter wiederum beſänfftigen/begütigen. V. Raddolcire.
Amfione colla ſua cetra addolciva le fiere, der Amphion beſänftigte die wilde Thiere mit ſeinem Spiel.
Addolciato, addolcito, ſüß gemacht/Met. beſänfftiget.
ADDOLORARE, [von Dolore, Schmertz] Schmertzen verurſachen/Hertzenleid bringen/betrüben *V.* Addogliare.
Addolorato, mit Schmertzen und Betrübniß umgeben/betrübt/traurig.
Addomandare. *V.* Domandare.
Addomeſticare. *V.* Domeſticare.
Addopiare. *V.* Allopiare.
Addoppiare. *V.* Doppiare.
ADDORMENTARE, [von Dormire, ſchlaffen] ſchlaffend machen/einſchläfferen/ Met. lau/faul werden.
¶ addormentar' un bambino, ein Kind einſchläffern/ſchlaffend machen/einwiegen.
addormentar' uno co' narcotici, einen mit Schlafftrüncken dumm oder ſchlaffend machen.
Addormentare, addormentarſi, einſchläfferen/einſchlaffen/Met. nachläſſig/faul werden.
¶ mi ſi addormenta il piede, der Fuß ſchläfft mir ein.
addormentar' in qualche urgenza, addormentarſi in qualche impreſa, in einer hochdringenden Verrichtung lau und ſchläfferig ſeyn.
Addormentato, eingeſchläffert/eingeſchlaffen/ Met. lau/faul/ſchläfferig/ſaumſelig.
¶ ſtar addormentato &c. eingeſchlaffen ſeyn/ſchläfferig und ſaumſelig ſeyn.
Addormentativo, Adj. das ſchlaffend macht.
Addormentamento, Einſchläfferung. Einſchlaffung.
¶ addormentamento del piede, della mano delle membra &c. Einſchlaffung deß Fuſſes/der Hand/der Glieder ꝛc.
Addoſſo, adoſſo &c. *V.* Doſſo.
ADDOSSARE, [von Doſſo, Rucken/Hals/Leib] auf den Rucken oder auf den Hals legen/aufbinden. *V.* Indoſſare.
¶ addoſſar' un peſo ad uno, einem einen Laſt auflegen.
addoſſar qualche negozio ad uno, einem ein Geſchäfft aufbinden/auftragen.
addoſſar la colpa ſopra di uno (ad uno) die Schuld auf einen werffen/legen.
Addoſſare, addoſſarſi, auf den Rucken nehmen/auf ſich laden/auf den Hals laden.
¶ addoſſarſi un peſo, un carico, ſich eine Bürde aufladen.
addoſſarſi il mantello, den Mantel umnehmen.
addoſſarſi le brighe altrui, ſich anderer Leut Händel auf den Hals laden.
addoſſarſi l' indignazione, lo ſdegno di uno, ſich eines Ungnad auf den Hals laden.
ADDOTTARE, [vom Lat. Adoptare] an Kindsſtatt annehmen.
¶ addottar' uno (in figliuolo) einen an Kindsſtatt aufnehmen.
Addottativo, Adj. an Kindsſtatt aufgenommen.
Addottato, (figliuolo) angenommener Sohn.
Addozzione, addottazione, f. Annehmung an Kindsſtatt.
Addotto &c. *V.* Addurre.
Addottorare, addottorarſi, *V.* Dottorare.
ADDOTTRINARE, [von Dottrina, Lehr] lehren/unterweiſen/unterrichten/abrichten.
¶ addottrinar' i cavalli, cani, papagalli, uccelli &c. Pferde/Hunde/Papageyen/Vögel ꝛc. abrichten. V. Ammaeſtrare.
Addottrinabile, addottrinévole, das ſich unterweiſen oder abrichten läſſt.
Addottrinato, gelehrt/unterwieſen/abgericht.
Addouinare. *V.* Indouinare.
ADDRAPPARE, [von Drappo, Tuch] mit Tüchern bedecken/oder behängen.
Addrappato, mit Tüchern bedengt/it. mit vielen Kleidern angelegt.
¶ camera addrappata di finiſſime tapezzarie, ein Zimmer mit köſtlichen Tapezereyen bedengt.
Adddrizzare &c. *V.* Indrizzare.
Adducere &c. *V.* Addurre.
ADDUGGIARE, addughiare, adughiare, [von Uggia, Ughia, Baum Schatten/ſonderlich einer/ſo den Pflantzen ſchadet] ſchatten machen/

ken machen / und dadurch ſchaden / Met. einem in etwas hinderlich ſeyn.
¶ la noce il nogaro adduggia le vigne, der Nußbaum ſchadet den Weingärten mit ſeinen Schatten.

Addurare. *V.* Indurare.

ADDURRE, [von Ducere, Durre, führen] zuführen/ zubringen/ anbringen / herbeybringen / vorbringen/vorwenden/anziehen.
¶ Dio addusse tutti gli animali ad Adam, GOtt brachte alle Thiere zu Adam/ Gen. 2.
addur le ſue ragioni ſeine Urſachen/Entſchuldigungen / Vorbringen / Anbringen/ Vorwenden.
addusse d' eſſer vecchio, er wendete vor/ daß er nunmehr alt wäre.
addurr' un paſſo della ſcrittura, ein Spruch aus der H. Schrifft anziehen.
addurr' un Autore, ein Autorem anziehen. V. Allegare.

Addotto, zugeführt/ zugebracht/ angezogen ꝛc.

ADEGUARE, adequare, [von Æquus, gleich] vergleichen/gleich machen.

Adequato, [Term. Philoſ.] gleichförmig/proportionirt/ gemäß/ gleich gemeſſen.
¶ una grazia poco adequata a' miei meriti, eine Gnade ſo meinen Verdienſten bey weiten nicht gleich iſt.
la pena ha da eſſer' adequata alla colpa, die Straffe ſoll der Schuld oder Miſſethat gemäß ſeyn.
ragione adequata, eine Urſach ſo wol gegründet/und der Warheit gemäß iſt.

Adequatamente, Adv. gemäß/gleich.

ADEMPIRE, [von Empire, erfüllen] erfüllen. *V.* Empire.
¶ adempir' il deſiderio, ſein Begierd verlangen/erfüllen.
adempir la legge, das Geſetz erfüllen.
adempir la promeſſa, dem Verſprechen nachkommen.

Adempito, erfüllet.

Adempimento, Erfüllung.

Aderente &c. *V.* Adherente.

ADESCARE, [von Eſca, Atz/Koder/Luder] ätzen / anluderen/ ankodern/ankörnen/anlocken. *V.* Ineſcare.
¶ adeſcare gli uccelli per pigliarli, die Vögel ankörnen/ätzen.
adeſcar' uno con luſinghe, einen mit Schmeichelworten anlocken/betriegen.

Adeſcato, angeludert/ angekodert/angelockt.

Adeſcamento, Atzung/Anluderung/ Ankoderung / Anlockung.

ADESSO, Adv. itzund / anjetzo/ nun/jetzt eben.
¶ adeſſ' adeſſo, alſobald/ zur Stund / jetzt eben.
verrò adeſſ' adeſſo, ich will alſobald kommen.
adeſſo è tempo, itzund iſt es Zeit.
pur' adeſſo lo vidi, ich hab ihn noch jetzt eben geſehen.

ADHERIRE, inherire, anhangen/ zuhalten / drob halten / beypflichten/darbey bleiben.
¶ adherir' ad uno, einen anhangen.
adherir' a Dio, GOtt anhangen.
inherir' adherir' alla ſentenza (volontà) d' uno, ſich an eines Ausſpruch / Meinung und Willen halten.
inherendo alle coſtituzioni de' noſtri predeceſſori, ob den Ordnungen oder Satzungen unſerer Vorfahren haltend.

Adherente, Mitgenoß/ Mitgeſell/Anhanger/Beypflichter/Zuhalter.
¶ caſtigò li rebelli e tutti li loro adherenti, er straffte die Rebellen und allen ihren Anhang.
haver molti adherenti, viel Mitgeſellen oder einen groſſen Anhang haben.

Adherenza, Anhang/ Beypflichtung/ Zuhaltung.
¶ lui medemo & tutta la ſua adherenza, ihn und allen ſeinen Anhang.

ADJACENTE, Adj. beyligend/ anſtoſſend.
¶ Provincia, (terra) adjacente alle ſue frontiere, eine Provintz/ welche an ſeine Gräntzen ſtöſſt.

ADJETTIVO, (Nome) [Term. Gram.] ein beyſtändiges Nennwort. *V.* Gram. Cong. pag. 26.

Adige, die Etſch / ein Fluß zu Trient

Adio, addio. *V.* Dio.

ADIRARE, adirare, irarſi, [von Ira, Zorn] zürnen/ zornig/ bös werden/ergrimmen/ſich entrüſten.
¶ adirarſi con uno, contro di uno, (contr' ad uno) wider einen zürnen/oder zornig werden.

Adirato, erzürnet/ entrüſtet/ ergrimmet/ bös.
¶ tutto adirato, gantz zornig.

Adiratamente, Adv. zorniger Weis/ im Zorn.

ADITO, Zugang/ Zufuhr.
¶ haver adito a qualche Prencipe, einen Zutritt haben bey einem Fürſten.
farſi adito, ſich einen Zugang machen.
precluder l'adito, den Zugang/ Zufuhr abſchneiden/verſperren.

ADMINICULO, [Parol. Lat.] Beyhülff/Hülffmittel.

Adminiſtrare &c. *V.* Amminiſtra[re]

Admiſſione &c. *V.* Ammiſſione.

ADOCCHIARE, [von Occhi[o,] Aug] anblicken/ anäugelen.

Adocchiata. *V.* Occhiata.

ADOLESCENTE, Adj. [Paro[l.] Lat.] aufwachſend in Jahren od[er] Lebzeit.
¶ nell' età adoleſcente, in dem wachſend[en] Alter.

Adoleſcenza, Jugend/ Alter/von 2[.] bis 2. Jahr.
¶ uſcir dell' adoleſcenza, die Kinderſch[uh] ausziehen.
l' adoleſcenza è pieghevole à guiſa d'un a[r]buſcello, die Jugend läſſt ſich no[ch] beugen.

ADOMBRARE, [von Ombr[a,] Schatten] beſchatten / überſcha[tten]/ Schatten machen ſchattire[n] bilden/ entwerffen.
¶ adombrar un luogo di faggi &c. ein O[rt] mit Büchbäumen beſchatten.
luogo adombrato di quercie &c. ein O[rt] ſo mit Eichenbäumen beſchattet.
adombrar un diſegno, un colorito &c. e[i]nen Abriß ꝛc. ſchattiren.
adombrar l' intelletto &c. Met. den Ve[r]ſtand verdunckeln.

Adombrare, adombrarſi, ſcheu we[r]den / ſcheu ſeyn wie die Pferd ꝛc. it. argwöhniſch werden / wege[n] eines Dings erſchrecken.
¶ il cavallo &c. adombra, ò adombra, da[s] Pferd ꝛc. iſt (wird) ſcheu/ſcheuet ſich.
queſta novità adombrò i cittadini, dieſ[e] Neurung machte den Bürgern arg[e] Gedancken.

Adombrato, beſchattet / it. ſcheu[/] ſcheu gemacht / in Argwohn ode[r] Eifer gerathen.
¶ cavallo adombrato, ein ſcheues Pferd.
la corte ſta adombrata da tanti apparecchi &c. zu Hof macht man ſich dieſer groſſen Rüſtungen wegen/ wunderliche Gedancken.

Adombramento, Beſchattung / Schattirung/ Scheuung.

ADOPERARE, adoprare, [von Opera, Opra, Werck/Arbeit] brauchen/ anwenden. *V.* Impiegare.
¶ adoperar qualche coſa, etwas brauchen.
adoprar bene il tempo, die Zeit wol anwenden.
adoprar le ſue forze, ſeine Kräfften dran ſtrecken.
adoprar medicina, Artzney brauchen.
adoprar qualche malizia, inganno contro alcuno, Liſt wider einen üben.
adoprar' uno a (un) qualche maneggio, einen zu etwan einen Handel oder Verrichtung brauchen.
adoprar un patrone ò amico per ottener

qualche coſa, ſich eines Herrns oder Patrons zu etwas bedienen.
Adoperarſi, ſich brauchen/ id eſt, ſich bemühen / befleiſſigen / Fleiß anwenden.
¶ adoperarſi in qualche coſa, ſich in einer Sache brauchen/ Fleiß anwenden.
adoperarſi ſerioſamente per uno, ſich tapffer brauchen laſſen in eines Vertheidigung.
il Rè di N. ſi adopra caldamente per appacificare le due Corone, der König in N. bemühet ſich unſäglich / die zwo Cronen zu vergleichen.
Adoperato, gebraucht/angewendt.
¶ eſſer adoperato in qualche trattato, maneggio, governo &c. in einer Handlung/ hohen Verrichtung/ Staats-Geſchäfften gebraucht werden.
uno de i più adoperati miniſtri, von den vornemſten Miniſtris einer.
Adoperabile, adoprévole, das ſich noch wol brauchen läſſt.
Adoperamento, Brauchung / Anwendung.
ADORARE, [Lateiniſch] anbeten/ Met. überaus ſehr ehren und lieben.
¶ adorar' Iddio, GOtt anbeten.
adorar' uno, una, einen (eine) gleichſam anbeten vor Ehre und Lieb.
Adorato, angebetet/anbetens werth/ Met. überaus geliebt.
¶ adorata beltà, eine Schönheit / ſo man wol anbeten möchte / Göttliche Schönheit.
Adorabile, adorando, Adj. anbetens und aller Ehren würdig/ hochgeehrt. *V.* adorato.
Adoratore, Anbeter.
Adorazione, f. Anbetung.
Adornare. *V.* Ornare.
ADVERBIO, [Term. Grammat.] Zuwort *V.* Gram. Cong. p. 121.
Adverſario &c. *V.* Avverſario.
ADULARE, ſchmeichlen / flattiren/den Fuchsſchwantz ſtreichen.
¶ adular' uno, einem ſchmeicheln / den Daumen drehen.
io non poſſo adulare, ich kan nicht fuchsſchwäntzen.
laſciarſi adular da uno, ſich von einem flattiren laſſen.
Adulatore, Schmeichler / Fuchsſchwäntzer.
¶ un grand' adulatore, ein groſſer Schmeichler.
Adulazione, f. Schmeichley/ Fuchsſchwäntzerey.
Adulatorio, Adj. ſchmeichleriſch / fuchsſchwäntzeriſch.
ADULTERO, Subſt. & Adj. Ehebrecher.

Adulterare, Ehebruch begehen / ehebrechen.
¶ adulterar la moneta, l'oro, argento &c. die Müntz/ Gold/ Silber ꝛc. verfälſchen.
Adulterato, adulterino, Adj. verfälſcht/ falſch.
¶ moneta adulterata, falſche Müntze/ falſch Geld.
muſchio, zibetto &c. adulterato, verfälſchter Biſem/ Zibett ꝛc.
Adultério, adultéro, Ehebruch.
¶ far, commetter un' adulterio, Ehebruch begehen.
trovar, coglier' in adulterio, im Ehebruch ertappen/betretten.
adulterio ſemplice, doppio, einfacher/ doppelter Ehebruch.
Adulteramento, adulterazione, f. Verfälſchung.
ADULTO, Subſt. & Adj. erwachſen/was zu ſeinen Jahren kommen iſt.
¶ età adulta, erwachſenes Alter.
huomo già adulto, ein Menſch ſo ſchon bey ſeinen Jahren iſt.
gli adulti, die ſchon erwachſene Leute.
eſſer' adulto ne gli affari, in den Geſchäfften erwachſen ſeyn/ id eſt, lange Erfahrnüs haben.
Adunare. *V.* Radunare, ragunare.
ADUNCO, Adj. hackenweis gebogen.
Aduncare, krümmen/ hackenweis biegen.
ADUNGHIARE, [von Unghia, Klaue] anklauen/ mit den Klauen faſſen/anpacken.
Adunque. *V.* Dunque.
ADUSTO, Adj. [Parol. Lat.] verbrennt/hitzig.
¶ ſangue aduſto, hitzig Geblüt/verbrenntes Geblüt.
colera aduſta, verbrennte trockene Gall.
Aduſtione, f. Verbrennung/Brunſt.
¶ aduſtione del ſangue, Hitzigkeit/ Hitze deß Geblüts.

AE.

AERE, f. Lufft / das Element deß Luffts. *V.* Aria.
¶ le regioni del aëre, die Entlegenheit der Lufft.
le comete ſi formano nella ſeconda regione dell' aere, die Cometen entzünden ſich in der zweyten Lufftshöhe.
Aereo, Adj. lüfftiſch/ lufftig / it. was von Lufft gemacht iſt / im Lufft geſchicht/in der Lufft lebt/ Met. eitel
¶ corpo &c. aereo, ein Leib ſo von Lufft zuſammen gepackt iſt.
fondamenti aerei, eitele Fundamenten/ nichtige Gründe,
diſegni, propoſitioni, diſcorſi &c. aërei, eitele Vorhaben/Vorſchläge/ſo wieder in Wind gehen/Reden in Wind.
Aeráre, lufften/ an die Lufft hencken/ auslufften.
¶ aërar i panni &c. die Kleider ꝛc. auslüfften.
Aëróſo, lüfftig. *V.* Arioſo.
Aeromante, einer ſo aus der Lufft weiſſaget oder zaubert.
Aeromanzia, die Kunſt aus der Lufft weiszuſagen.
Aerone. *V.* Airone.

AF.

AFFABILE, Adj. geſprächig / freundlich/ leutſelig/ der gern mit ſich ſprechen läſſt.
¶ perſona corteſe ed affabile, eine höfliche/ freundliche und geſprechige Perſon.
un trattar, converſar &c. affabile, ein leutſeliges freundliches Umgehen.
Affabilmente, Adv. freundlich/ redſprächig.
Affabilità, Adv. Geſprächigkeit / Freundlichkeit/Leutſeligkeit.
AFFACENDARE, affaccendare, [von Faccenda, Geſchäfft/Verrichtung] beſchäfftigen/ zu thun geben/ occupiren. *V.* Occupare.
Affacendarſi, affaccendarſi, ſich zu ſchaffen machen / ſich beſchäfftigen/ occupiren.
¶ voi vi affacendate indarno, ihr bemühet euch umſonſt.
Affacendato, affaccendato, beſchäfftiget/ beladen mit Verrichtungen/ occupirt.
AFFACCIARE, affacciarſi, [von Faccia, Geſicht] ſich mit dem Geſicht hinwenden / oder ſein Geſicht hinwenden.
¶ affacciarſi alla fineſtra, al balcone &c. ſich aus Fenſter machen / zum Fenſter hinaus ſchauen.
affacciatevi alquanto, nähert euch ein wenig mit dem Geſicht.
Affacciato, mit dem Geſicht gewendet.
¶ tutte le Dame erano affacciate alle fineſtre, alle Damen ſtunden an den Fenſtern.
Affaggianare, faggianare. *V.* Faggiano.
AFFAMARE, [von Fame, Hunger] hungerig machen/ hungerig werden oder ſeyn/ it. verhungeren/ mit Hunger plagen/ aushungeren.
¶ affamar' uno, einen hungerig machen.
queſto &c. caminar mi affama, dieſes zu Fuß marſchiren/macht mich hungerig.
affamar'

affamar' una città piazza &c. eine Stadt/ einen Platz ꝛc. aushungern.

Affamato, hungerig/verhungert/Met. geitzig/gewinnſüchtig/arm.

¶ al ventre affamato tutto è grato, dem ſo hungerig iſt/ ſchmäckt alles wol.

can' affamati mangiano boldoni imbrattati, hungerige Hunde freſſen auch die Würſte ſo in Dreck gefallen.

eſſer' affamato, hungerig ſeyn/ Hunger haben oder leiden/Met. arm/ dürfftig ſeyn/ it. unehrlichen Gewinn aus Geitz ſuchen/ it. begierig ſeyn eine Fleiſch-Luſt zu büſſen/ dieweil er derſelbigen lang hat entrathen müſſen.

Affamatuzzo, affamaticcio, Adj. ſo etwas hungerig oder geitzig/ it. Met. mager oder hager von Anſehen.

Affangare. *V.* Infangare.

AFFANNO, Angſt/ Unmuht/ Schwermuht/Traurigkeit/Bangigkeit/Verdruß.

¶ viver, eſſer' in mille affanni, in tauſend Aengſten ꝛc. leben.

dar', recar' affanno à qualcheduno, einen ängſtigen.

haver molti affanni, viel Aengſten haben.

uſcir d'affanno, der Angſt los werden.

Affannare, ängſtigen den Muht oder das Hertz ſchwer machen/Verdruß machen/kräncken.

¶ affannare alcuno, einen ängſtigen.

Affannare, affannarſi, Angſt leiden/ ſich kräncken/ ſich ängſtigen.

¶ andar' affannando, ſchwermütig einhergehen/ſchwermütig ſeyn.

Affannato, affannoſo, geängſtiget angſt/ ängſtig/ bang/ gekränckt/ it. ſchwach und krafftlos vor Hitz/ Müdigkeit und dergleichen.

¶ tener' uno affannato oder in affanno, einen lang in Aengſten laſſen.

Affardellare. *V.* Infardellare.

AFFARE, m. [von Fare, thun/verrichten] Geſchäfft/ Verrichtung.

¶ haver molti affari, viel Geſchäffte haben/ viel zu ſchaffen/ zu thun haben.

ſpedir, far li ſuoi affari, ſeine Geſchäfften verrichten.

uſcir d' affare, aus einem Handel gerathen.

un huomo d' affari, ein beſchäfftiger Menſch/it. einer ſo wichtige Geſchäfft zu verrichten weiß.

haver' affare di qualche coſa. V. Fare à fare

affari grandi, importanti, di ſtato, wichtige/ hochwichtige Geſchäfften/ Staatsſachen.

perſona di grand' (alto) affare, eine Perſon von hohen Anſehen.

perſona di mal' affare, ein böſer/ loſer Menſch/ da nichts Gutes hinter ſteckt.

Affaſcinare. *V.* Faſcinare.

Affaticare, affaticarſi. *V.* Faticare.

AFFATTO, Adv. gantz und gar/ durchaus/gäntzlich.

¶ rovinato affatto, gantz verdorben.

prohibir &c. una coſa affatto, ein Ding gantz und gar verderben

AFFATTUCCHIARE, affattucchierare, affatturare, [von Fattura, Fattucchieria, Zauberey] bezaubern/ verhetzen/verſchreyen/ Neſtel knüpffen/ Segen ſprechen/ und dergleichen.

Affattuchiato, affatturato, bezaubert/ verhetzt/verſchrien.

Affattucchiatore, trice, Zauberer/ Segenſprecher-in. *V.* Fattucchieria.

Affatturamento, Zauberey/ Segenſprecherey.

AFFERMARE, [von Fermo, feſt] beſtättigen/ bejahen/ betheuren/ gewähren/ etwas für gewiß ſagen oder ausſagen/ bekräfftigen.

¶ affermar qualche coſa, etwas bejahen/ bekräfftigen.

affermava che foſſe vero, er gabe vor/ daß es wahr wäre/ er bejahete es.

Affermativo, bejahend/bekräfftigend.

¶ l' affermativa (propoſizione, ſentenza) die bejahende Antwort/ ein Ausſpruch etwas bejahend.

Affermativamente, affermatamente, (riſponder &c.) Ja darzu ſagen/ mit Ja antworten.

Affermazione, f. Bekräfftigung/Bejahung.

AFFERRARE, [von Ferro, Eiſen/ Hacken] ſtarck angreiffen/ anfaſſen/ geſchwind und mit Gewalt anpacken/erwiſchen/angreiffen.

¶ il leone l' afferrò colle zanne, der Löw faſſte ihn mit ſeinen Klauen an.

afferrar' uno (una) einen (eine) anpacken.

Afferrarſi, ſich geſchwind und veſt an halten.

¶ afferrarſi a qualche coſa, ſich an etwas anhalten/ geſchwind etwas ergreiffen und ſich ſtarck dran halten.

afferrarſi ad uno ſcoglio, ſaſſo, ſterpo, einen Felſen/ Stein/ Staude/ Stock ergreiffen und ſich dran feſt halten.

AFFETTO, Anmutung/Gemüts Bewegung/ geneigter Wille/ gute Neigung/ Zuneigung/ Liebe. *V.* Affezzione &c.

¶ portar' affetto ad uno, einen geneigt ſeyn/wol wollen.

guadagnarſi l' affetto di qualcheduno, machen daß einer uns lieb habe.

ringratio dell' affetto, ich bedancke mi[ch] für die zu mir tragende Liebe.

haver' affetto a qualche coſa, Luſt un[d] Liebe zu etwas haben.

perder l' affetto a qualche coſa, kein Lu[ſt] mehr zu etwas haben/ nicht me[hr] geneigt ſeyn.

accender', infiammar' l' affetto nell' or[a]zione, die Zuneigung und Liebe [zu] GOtt/ und Göttlichen Dingen/ [in] dem Gebet erwecken.

affetto nobile, degno, amoroſo, baſſo, vil[e] &c. eine herrliche/ würdige/verlieb[]te/niederträchtige ꝛc. Anmutung.

Affettuccio, affettuzzo, Dim. ei[ne] kleine/ ſchlechte/ geringe Anmu[]tung.

Affettivo, Adj. was in der Anmutun[g] beſteht.

¶ eſſercitio, orazione &c. affettiva, ein Ge[]bet/ ſo in [...]nſtigen Begierde[n] gegen GOtt beſtehet.

Affettuoſo, affettuoſiſſimo, Adj. hert[z]lich/inbrünſtig/liebreich.

¶ affettuoſe preghiere, ſehr fleiſſiges in[]brünſtiges Gebet.

parole affettuoſe, ſehr hertzliche un[d] liebreiche Wort.

Affettuoſamente, affettuoſiſſimamente, Adv. hertzlich/ ſehnlich/ inbrünſtig/von Hertzen.

Affettare, embſig verlangen oder be[]gehren/ ſich ſehnen/ ſuchen/ ſeh[r] thun um ein Ding/it. ein Ding an[]genommener oder geſuchter Weiſ[e] thun.

¶ affettar' una carica, nach einem Amt oder Dienſte trachten.

affettar le sberettate, ſaluti, primi ſeggi, lodi &c. mit Hutabziehung wolten gegrüſſt werden/ nach Ruhm und hohen Ehren ſtreben.

affettar un paſſo grave, einen gravitätiſchen Gang an ſich nehmen/ mit Fleiß gravitätiſch einher prangen.

affettar' un atto geſto &c. eine gewiſſe Geberde ꝛc. mit Fleiß an ſich haben.

Affettato, das nur gedichter/ heuche[]leriſcher/ angenommener Weiſe geſchicht/ oder zum Schein/ daß e[s] die Leute ſehen.

¶ huomo affettato, der ſeine Geberden ꝛc. nur zwinget/Heuchler.

modi, geſti &c. troppo affettati, angenommene Weiſen/Geberden/allzugezwungene Manieren/ ſo mit Fleiß und ohne Art und Tugend geſchehen.

gravità, humiltà &c. affettata, non vera, eine angenommene Gravität/ Demut ꝛc. ſo nicht warhafftig oder natürlich iſt.

era in lei la bellezza &c. naturale e nõ affettata, es war in ihr die Schönheit natürlich und nicht mit Fleiß erzwungen.

Affettatuzzo, ſo ein wenig heucheleriſch/fürwitzig/gezwungen.

Affettatamente, Adv. angenommener Weiſe/heucheleriſch.

¶ parlar, caminar &c. affettatamente, angenommener Weiſe reden / gehen ꝛc. eine gewiſſe Redart / Gang ꝛc. mit Fleiß annehmen.

Affettatore, Heuchler. *V.* Affettato.

Affettazione, ſ. affettaria, angenommene Weiſe/ geſuchts Weſen / gezwungene Geberden.

¶ far qualche coſa con affettazione, etwas heuchel-oder angenommener Weiſe thun.

far' una coſa ſenza affettazzione, etwas recht/ und ohne Heucheley oder angenommener Weiſe thun.

AFFEZZIONE, Affettione, ſ. Liebe/Wolgewogenheit. *V.* Affetto.

¶ portar' affezzione ad uno, (a qualche coſa) zu einem (zu etwas) Liebe tragen.

l' affezzione del figliuolo lo ritenne, die Liebe/ ſo er gegen den Sohn truge/ hielte ihn ab.

Affezzioncella, eine kleine Zuneigung

Affezzionare, verlieben/ Zuneigung und Liebe erwecken/ it. lieben.

¶ affezzionar' uno, zuneigen/ Zuneigung und Liebe bey einem erwecken.

Affezzionare, affezzionarſi, Neigung / Liebe gewinnen / anfangen lieb zu haben.

¶ affezzionar qualche coſa, etwas inniglich lieben.

affezzionarſi di uno (verſo di uno) einen anfangen zu lieben / lieb zu gewinnen.

affezzionarſi a qualche coſa, zu etwas Luſt und Liebe bekommen.

Affezzionato, Adj. wol geneigt/zugethan/beygethan/ wol gewogen.

¶ eſſer' affezzionato, ben' affezzionato ad (verſo) alcuno, einen wolgeneigt oder wolgewogen ſeyn.

mal affezzionato, poco affezzionato, übel geneigt/wenig gewogen.

Affezzionatiſſimo, überaus wol geneigt/ſehr wol gewogen.

¶ reſto di V. S. affezzionatiſſimo ſervitore, ich verbleibe deß Herrn geneigſter Diener.

AFFIBBIARE, [von Fibbia, Schnalle / Rincken / Schleuffe/ Hafte / Hacken / Spange ꝛc.] zurincken / die Schnallen oder Rincken zumachen.

¶ affibbiar, affibbiarſi la cinghia, il giuppone &c. die Schuhe zuſchnallen / die Schuhſchnallen zumacchn/den Gürtel zurincken / das Wammes vorn zumachen.

affibbiarla ad uno, Met. einem eins anbencken / etwas weis machen oder betriegen.

¶ affibbiarſi alto la giornea, die Hoſen hoch aufneſteln/id eſt, hoch hinaus wollen/ ſtoltz und übermütig ſeyn.

¶ affibbiarſi con (di) qualche coſa, ſich mit einem Ding zuneſteln, id eſt, ein Ding immerzu in Gewonheit haben zu thun.

Affibbiamento, das Zuſchnallen.

Affibbiatura, die Reihe der Schnallen/ Knöpffe oder Schleüfflein / it der Ort am Kleid/da die Schnallen oder Spangen ſtehen.

¶ fin' all' affibbiatura della cinghia, bis an die Rincken der Gürte.

AFFIDARE, [von Fido, treu/ ſicher] verſicheren/ſicher machen/gewähren/ kühn und behertzt machen.

¶ affidare uno di qualche coſa, einen eines Dings gewähren/verſicheren.

s' ella mi ſpaventa, amor m' affida, wenn ſie mich ſchon ſchrecket / ſo macht mich doch die Liebe behertzt.

Affidarſi, ſich verlaſſen/ſich vertrauen/ ſich unterſtehen/ſich getrauen.

¶ affidarſi di qualche coſa, ſich auf etwas verlaſſen.

affidarſi ad uno, in uno, ſopra di uno, (o qualche coſa) ſich einem vertrauen/ oder etwas verlaſſen.

affidarſi ſopra le ſue forze, ricchezze, memoria, prudenza &c. ſich auf ſeine Kräfften/ Reichthum/Gedächtniß/ Klugheit ꝛc. verlaſſen.

affidarſi di far (poter far) qualche coſa, ſich getrauen etwas zu thun.

non mi ci affiderei, ich wolte es nicht wagen / ich dörffte mich nicht drauf verlaſſen.

Affidato, Adj. ſicher/ kühn/ waghals/ vermeſſen.

¶ huomo audace & affidato, ein kühner vermeſſener Menſch.

egli, affidato delle (ſulle) proprie forze &c. er/ſich auf ſeine eigene Kräfften verlaſſend ꝛc.

gli Academici affidati, ſo genannte Academici in Italien.

un ſervitor affidato, ein vertrauter Diener/dem man wol trauen kan.

mandar' una perſona affidata, eine vertraute Perſon ſenden.

Affidatamente, Adv. ſicher / mit gewiſſer Verſicherung / kühnlich / hertzhafftiglich.

AFFIELIRE, [von Fiele, Gall] vergallen/ bitter werden wie Gall/ Met. zornig oder gram werden. *V.* Infielare.

Affielito, vergallet/ verbittert/ Met. erzürnet/gram.

AFFIEVOLIRE [von Fievole, ſchwach] ſchwächen/ſchwach/matt machen oder werden. *V.* Infievolire.

¶ la malaria & la vecchiezza affievoliſcono il corpo, die Kranckheit und das Alter ſchwächen den Leib.

Affievolito, geſchwächet.

AFFIGGERE, [von Figgere, hefften] anhefften/anſchlagen.

¶ affigger' un decreto, un patente, ein Patent oder Placat anſchlagen.

AFFILARE, [von Filo, die Schneid/ Schnur ꝛc Fila, Reihe] wetzen/ ſchärffen/ ſchleiffen/ ſcharffſchneidend wetzen/ it. ordnen.

¶ affilar' un coltello &c. ein Meſſer wetzen/ ſchleiffen.

affilar' i ſoldati, die Soldaten Gliederweis oder in die Reihe ſtellen / in Ordnung ſtellen. V. Schierare.

Affilarſi, ſich gliedern / ſich in die Glieder oder Gliederweis ſtellen.

Affilato, gewetzt/ ſcharff/ it. Gliederweis geſtellt.

¶ coltello affilato e tagliente, ein gewetztes und ſcharffſchneidend's Meſſer.

naſo aguzzo ed affilato, lange / gerade/ magere und ſpitzige Naſe.

ſoldati affilati in ſchiere, Soldaten/ ſo Gliederweis geſtellt ſind.

Affilatura, die Schneid/das Wetzen/ ordnen der Soldaten.

Affilettare, [von Filetto, Vogelgarn] mit dem Garn fangen.

¶ affilettar gli uccelli, Vögel mit dem Vogelgarn fangen.

Affinare &c. *V.* Raffinare &c.

Affinche, afinche. *V.* Fine.

AFFINITA, [vom Lat. Affine, Schwagerſchafft / Sipſchafft / Freund oder Verwandſchafft.

¶ i gradi di affinità, die Grad der Verwandſchafft.

Affiſſare. *V.* Fiſſare, Fiſſo &c.

Affittare, affitto &c. *V.* Fitto &c.

† AFFLATO, Subſt. & Adj. angeweht/angeblaſen getriben.

¶ afflato divino, eine Göttliche Anwehung/ id eſt, Eingebung/Gnade.

afflato dallo ſpirito divino (da Dio) von GOtt oder Gottesgeiſt erleuchtet und getrieben.

AFFLIGGERE, Verb. Irreg. 3. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 103.] plagen/peinigen/ betrüben.

¶ affliger' uno con digiunni &c. einen mit Faſten und Hunger plagen.

queſta coſa m' affligge tanto, das Ding thut mir ſo wehe / gehet mir ſo ſehr zu Hertzen.

Affliggerſi, ſich kümmern/kräncken.

¶ non vi affliggete per queſto, kümmert euch nicht deßwegen.

non mi affliggete più! betrübt mich nicht mehr!

egli

egli ſi affligge di una coſa da niente, er betrübt ſich um ein geringes Ding.
Afflitto, traurig/geplagt/bekümmert/geängſtiget.
¶ eſſer' afflitto per qualche cagione, eines Dings wegen bekümmert/ geplagt/ traurig/ängſtig ſeyn.
cuore, animo afflitto, ein betrübtes Hertz/ bekümmertes Gemüt.
non ſi hà da aggiunger' afflizzione all' afflitto, einen Betrübten ſoll man nicht noch mehr betrüben.
Afflittivo, Adj. peinlich / was wehe thut.
¶ con digiuni, diſcipline, ed altre coſe afflittive, mit Faſten / Peitſchen / und andern peinlichen oder wehethuenden Sachen.
Afflizzione, f. Traurigkeit/Kümmerniß/Anligen/Peinigung/Pein
¶ dar' recar afflizzione ad uno, einen Kümmerniß / Plag/ Traurigkeit verurſachen/bringen/ anthun.
darſi afflizzione, ſich kümmern/kräncken.
afflizzioni del corpo (corporali) dello ſpirito (ſpirituali) leibliche / geiſtliche Peinigungen oder Plagen / Plagen deß Leibs/deß Geiſtes.
AFFLUENZA, [von Fluire] Uberfluß/die Fülle.
¶ affluenza di beni corporali e ſpirituali, Uberfluß von zeitlichen und geiſtlichen Gütern.
affluenza di parole &c. Wolredenheit.
Affocare &c. V. Affuocare.
AFFOGARE, Activ. & Neut. erſticken / durch Verhinderung deß Athems oder Athemholens ſterben.
¶ affogar' uno nel fumo, acqua, letto &c. einen im Rauch/ Waſſer/Bett ꝛc. erſticken.
affogare ò affogarſi in un cucchiar d'acqua, in einem Löffel Waſſer ertrincken / id eſt, eines geringen Dinges wegen in ein groſſes Unglück kommen.
• affogar' una figliuola, eine Tochter erſticken/ id eſt, übel beſtatten/ einen alten oder ſonſt böſen Mann geben.
la ſemenza affoga dalla zizzania, die Saat erſticket von dem Unkraut.
io hebbi ad affogare nel fumo, ich wäre ſchier im Rauch erſtickt.
Affogato, Adj. erſtickt.
Affogamento, Erſtickung.
AFFOGGIARE, [von Foggia, Art/ Mode] auf die Mode zurichten.
¶ affoggiar' un habito (alla moda) ein Kleid auf die Mode zurichten.
Affoggiato, auf die Mode zugericht/ auf die Mode gemacht.
AFFOLLARE, [von Folla, Menge Leut] zu tod drängen/ zerdrängen/it. tod gedrungen werden.
¶ egli affollò quaſi nella calca, er ward von den Leuten ſchier zu tod gedrungen.
Affollare, affollarſi, häuffiglich/hauffenweis zuſammen rennen.
¶ il popolo affollò (affolloſſi) in un ſubito per veder queſto ſpettacolo, das Volck lieffe augenblicklich hauffenweis zuſammen dieſes zu ſehen.
Affollato, gedrungen/ zerdrengt/ tod gedrungen.
¶ eſſer' affollato dal popolo dalla calca, zu tod gedrungen werden von dem Volck.
AFFOLTARE, [von Folto, dicht] dicht oder dick machen.
¶ affoltar' i capegli, la barba, die Haar/den Bart dick wachſen laſſen.
Affoltare, affoltarſi, dicht / dick werden/ dick wachſen.
¶ le ſelve s'affoltano a poco a poco, die Wälder wachſen allgemach dick.
il popolo s'affoltò, das Volck lieffe dick und häuffig zuſammen.
AFFONDARE [von Fondo, Grund] in Grund bringen/ zu Grund ſchieſſen / zu Grund boren/ ſencken / it ins Waſſer oder unter Waſſer ſetzen [vertrăncken/ überſchwemmen/ it. tieffen/ tieffer machen / ein Waſſer tieffer graben/ um daſſelbige ſchiffbar zu machen.
¶ affondar' un vaſcello, una galera &c. ein Schiff oder Galee in Grund bringen/ſencken.
affondar' il paeſe, das Land unter Waſſer ſetzen.
l' acqua haveva affondato tutt' il paeſe, das Waſſer hatte das gantze Land vertränckt/ ins Waſſer geſetzt/überſchwemmet/
affondar' un canale per renderlo navigabile, einen Canal tieffen/ und ſchiffbar machen.
Affondare, affondarſi, zu Grund gehen/auf den Grund fahren/ ertrincken/verſincken.
¶ affondar' in mare, im Meer zu grunde gehen/auf den Grund fahren.
la nave affondò, das Schiff ſancke / it. fuhre auf den Grund.
la terra gli ſi affondò ſotto i piedi, die Erde verſancke ihn unter den Füſſen.
Affondato, geſenckt / zu Grund gebracht/it. geſuncken/überſchwemt.
¶ terre affondate, verträncktes Land/überſchwemmtes Land.
AFFONDERE, [von Fóndere, gieſſen] zugieſſen/ zuſchütten/ darzu ſchütten
Affuſione, f. Zugieſſung / Zuſchüttung.
AFFOSSARE, [von Foſſa, Graben/ Grube] mit Gräben verſehen/ zugraben.
Affrancare. V. Francare.
AFFRATELLARSI, [von Fratello, Bruder] ſich zubrüdern/ ſich zum Bruder machen/ Brüderſchafft machen / verbrüdern / ſich gemein machen/einverleiben.
¶ affratellarſi con uno, mit einem Brüderſchafft machen.
affratellarſi in qualche confraternità, compagnia &c. ſich in eine Brüder- oder Geſellſchafft einverleiben.
Affratellanza, Brüderſchafft / Verbrüderung. V. Confratellarſi confratellanza &c.
Affreddare &c. V. Freddare, freddarſi &c.
AFFREGARE, [von Fregare, reiben] anreiben/ anſchmiren.
¶ affregar del balſamo al naſo, Balſam an die Naſe reiben.
• affregarla ad uno, einen eins anhencken/ einen Boſſen beweiſen/hintergehen.
AFFRETTARE, [von Fretta, Eil] eilen/eilfertig ſeyn/beſchläunigen.
¶ affrettare un negozio, una faccenda, un viaggio, eine Sache / eine Reiſe beſchläunigen.
affrettare la marcia &c. eilends marſchiren/ſchläunig aufbrechen.
Affrettare, affrettarſi, eilen/ ſich eilen/ ſich ſchläunigen.
Affrettato, in der Eil verfertigt.
¶ verſi, compoſizioni &c. affrettati, in der Eil aufgeſetzte Verſe oder Gedichte ꝛc.
Affrettatamente, Adv. eilfertig / eilends/in Eil.
AFFRONTARE, affrontarſi [von Fronte, Stirn] mit den Stirnen oder Geſichten zuſammen rucken / ins Geſicht kommen/ anſtoſſen.
¶ affrontar' i nemici, affrontarſi con li nemici, dem Feind ins Geſicht kommen oder gehen / an den Feind ſetzen/ it. ſcharmützieren.
affrontar la morte, i pericoli &c. dem Tod hertzhafftig ins Geſicht gehen.
quivi l'Italia s' affronta con l'Alemagna, hier ſtoſſet Italien an Teutſchland.
Affrontare, beſchimpffen / einen ſchimpfflich halten in ſeiner Gegenwart / ins Geſicht ſchänden und ſchimpffen.
Affrontato, Adj. ſchimpfflich tractirt/beſchimpffet/beſpottet.
¶ eſſer, chiamarſi affrontato da uno, ſich von einem beſchimpffet halten.

Affrontata, affronto, Subſt. Angriff/ Anſatz.

¶ alla prima affrontata ruppero il nemici, bey dem erſten Anſatz haben ſie die Feinde zertrennt.

Affronto, Schimpff/ offentlicher/ doch ungebürlicher Schimpff / Spott/ Unrecht.

¶ far' affronto ad uno, einem einen Schimpff oder Spott beweiſen/ authun.

ricever' un grand' affronto da qualcheduno, einen groſſen Schimpff von jemand empfangen.

ſarebbe un grand' affronto, es wäre ein groſſer Schimpff.

AFFUMARE, affumicare, infumare, [von Fumo, Rauch] räuchern / berauchen/ in Rauch hangen/ anrauchen/ mit Rauch berüſſigen oder anſtäncken. [wird nicht von Rauchwerck geſagt / wie Profumare &c.]

¶ affumare, infumar carni, arenghe &c. Fleiſch / Häring ꝛc. räuchern / im Rauch dörren oder ſchwelgen. V. Fumare &c.

affumare le lettere venute da paëſi infetti, die Brief ſo von Ländern kommen da die Peſt regiert.

affumicare la ſtanza col tabaco, das Zimmer mit Tabacks-Rauch anſtänckern.

Affumato, infumato, affumicato, Adj. geräuchert/ beräuchert.

¶ carni affumate, infumate, geräuchert oder im Rauch gedörrtes Fleiſch.

ſtanze, mura, affumate, affumicate, beräucherte Gemächer / von Rauch beſchwärtzte Mauren oder Wände.

la ſerva vi era brutta, ſudata, unta ed affumicata, Bocc. die Magd ware heßlich/ beſchwitzt / von Schmier und Rauch berußiget.

arenghe, affumate, infumate, geräucherte Häring/ id eſt, Bickling.

Affuocare &c. *V.* Infocare, inſuocare &c.

AFFUSOLARE, [von Fuſo, Spindel] ſpindelförmig machen/ formen wie ein Spindel.

Affuſolato, Adj. Spindel-formig/ wie ein Spindel geformet.

¶ gambe affuſolate, Schenckel wie eine Spindel/ id eſt, hagere / dünne Schenckel oder Waden.

AFFUSTARE, [von Fuſto, Schafft] ſchifften/ den Schafft an ein Geſchütz machen.

¶ affuſtar cannoni, archibugi &c. Geſchütz/ Büchſen ſchifften.

Affuſtatore de' Cannoni, archibugi Büchſen ſchiffter.

AFORISMO, Lehrſpruch.

¶ gli Aforiſmi di Galeno e di Hippocrate, die Lehrſprüche Galeni und Hipocratis.

Agárico, Lärchen-Schwam.

Agente. *V.* Agire.

AGEVOLE, Adj. thunlich/ leicht/ das ſich leicht thun läſſt/ unſchwär. *V.* Facile.

¶ una coſa agevole (a farſi) eine Sache ſo ſich leicht thun läſſt.

mi ſara molto agevole a fare &c. es wird mir unſchwer ſeyn zu thun ꝛc.

queſto affarre non è tanto agevole come lei crede, dieſe Sache iſt ſo leicht nicht als er wol meinet.

huomo agevole, ein ſittſamer / feiner Menſch/ welcher leicht mit ſich handeln läſſt.

Agevoliſſimo, gar leicht / überaus thunlich.

Agevolmente, Adv. leichtlich / ohne ſonderliche Mühe.

Agevolezza, Leichtigkeit.

Agevolare, leichtern/ leichter machen/ leicht machen / *V.* Facilitare.

¶ agevolar la fatica, la facenda &c. die Arbeit leicht machen.

agevolar la noia il dolore, den Verdruß-Schmertzen lindern/ daß er leichter zu tragen iſt.

queſta medicina agevola il parto, dieſe Artzeney macht leicht gebären.

Aggarbare &c. *V.* Garbare.

Aggelare, aggielare &c. *V.* Gelare.

Agghiacciare &c. *V.* Ghiacciare.

AGGHIADARE, aghiadare (di freddo) erſtarren vor Froſt.

Agghiadato, Adj. erſtarret vor Froſt

¶ mani agghiadate, vor Froſt erſtarrete Hände.

Aggiallare &c. *V.* Ingiallare.

AGGIOGARE, [von Giogo, Joch] anjochen/ an das Joch ſpannen/ zuſammen jochen.

¶ aggiogar' i buoi &c. die Ochſen ans Joch ſpannen.

Aggiogato, angejocht/ ans Joch geſpannt.

Aggiongere &c. *V.* Aggiungere.

AGGIORNARE, [von Giorno, Tag] tagen/ laden vor Gericht. *V.* Chiámar.

¶ aggiornare l'auverſario, den Widerſacher vor Gericht laden. V. Chiamar.

AGGIRARE, [von Giro, Kreiß] herumdrehen/ ringsweis herumgehen/ herumſchweiffen. *V.* Girare.

¶ aggirare, aggirarſi una coſa tra le mani, etwas in Händen herum drehen.

aggirar la città &c. rings um die Stadt gehen/ it. in der Stadt herum lauffen. V. Scorrere.

aggirar tutto un paeſe, ein Land durchſtreunen.

aggirar' il mondo. die Welt kreißweis durchreiſen/ in der Welt herum reiſen. V. Raggirare &c.

aggirar' uno, Met. einen umgehen / betriegen / bey der Naſe herum führen.

laſciarſi aggirare, ſich bey der Naſe herum führen laſſen.

Aggirare, aggirarſi, herumſchweiffen/ irren/ Met. Vorſchlag ſuchen / und nicht finden.

¶ eh dove t' aggiri o alma dolente? wo ſchweiffeſt du herum / du arme betrübte Seele?

io mi aggiro in ogni lato, e non sò &c. ich wende (drehe) mich hin und her/ und kan nicht ꝛc.

Aggirare, aggirarſi, Met. ſich bemühen/ ſich plagen/ ſich brauchen.

aggirarſi in qualche facenda, ſich in einer Sache oder Geſchäfft wacker tummeln.

Aggiramento, aggiramenti, Plur. Umſchweiff/ Umſchweiffe/ das Herlauffen.

Aggiratore, ein Herumlauffer/ Umſchweiffer/ Vagant.

AGGIUDICARE, [Giudicare, richten/ urtheilen] zuerkennen/ zuſprechen.

¶ aggiudicar qualche coſa ad uno, einem etwas zu erkennen.

aggiudicar una poſſeſſione, entrata &c. alla Camera ein Landgut oder Rente der Cammer gerichtlich zuerkennen.

Aggiudicazione, f. Zuerkennung/ Zuſpruch.

AGGIUNGERE, aggiúgnere, aggióngere, [von Giúngere] darzuthun/ darzuſetzen/ beyſetzen/ hinzuſetzen.

¶ aggiungere qualche coſa ad un' altra, einem Ding etwas hinzuſetzen.

vi s'aggiunſe un' altra malizia, hierzu kame noch eine andere Schalckheit.

aggiunger nuovi favori al i primi, zu den vorigen Freundſchafften neue hinzu ſetzen.

aggiunſe poi, er ſagte hernach weiters/ er ſetzte noch hinzu.

Aggiungere, vermehren.

¶ il color bruno, ed il digiuno le aggiungeva bellezza, die Bräune/ und das Faſten vermehrete ihre Schönheit/ legte ihr Schönheit zu.

Aggiunto, aggionto, Adj. darzugeſetzt/ beygeſetzt.

Aggiunto, Subſt. [Term. Gram.] aggiunti, Plur. Zuſatz/ Beylag/ Beyſatz/ Zunam/ Prædicat.

¶ aggiunti d' infámia &c. unerbare/ ſchändliche Zunamen/ Spitz-Namen.

aggiunti d'honore, Ehrentitel/rühmliche Prædicaten.

Aggiunta. *V.* Giunta.

AGGIUSTARE, [von Giuſto, recht/juſt/gerad] richten/ſchlichten/juſt/gerad/richtig/gleich machen/ordnen.

¶ aggiuſtar' un negozio, le coſe ſue, ſeine Sachen/Beſchäfften ſchlichten/richten/in Richtigkeit bringen.

aggiuſtar' una lite, ein Recht- oder Zanckhandel beylegen.

aggiuſtar le differenze, die Mißhelligkeiten/ beyderſeits beylegen/ vergleichen.

aggiuſtar' un conto, eine Rechnung ſchlieſſen.

aggiuſtar' un habito al corpo, ein Kleid gerecht machen.

aggiuſtar' una ſtadera, eine Wage gleich machen.

aggiuſtar le monete nella zecca, die Müntz ſchrotten/ gleichen/ daß ſie das rechte Gewicht habe.

Aggiuſtarſi, ſich vergleichen/ überein kommen. *V.* Accomodarſi.

¶ aggiuſtarſi con qualche ſuo nemico, ſich mit ſeinem Feinde vergleichen.

Aggiuſtato, Adj. geſchlicht/gerichtet/ richtig gemacht/ beygelegt/ verglichen.

¶ tener tutte le coſe ben' aggiuſtate, alle Sachen wolgeordnet und geſchlicht haben.

un' habito ben' aggiuſtato al corpo, ein Kleid das wol am Leibe ligt.

paſſi ben' aggiuſtati, wol abgemeſſene Schritte/gleiche Tritte.

diſcorſi, termini &c. aggiuſtati allo ſtato preſente, Diſcurs/ Reden/ ſo auf gegenwärtigen Handel Beſchaffenheit gerichtet ſeynd / und ſich wol darauf ſchicken.

Aggiuſtatamente, Adv. fein/richtig/ nach der Menſur/Ordnung.

Aggiuſtatezza, eine feine Ordnung und Maß in ſeinem Thun und Laſſen.

Aggiuſtatore, Schlichter/Beyleger ꝛc. it. ein Schröter / der Müntz ſchrötet und gleichet.

Aggiuſtévole, was ſich noch gleich ꝛc. machen läßt.

Aggiuſtamento, Richtigkeit / Vergleich/Fried.

¶ venir' a trattati di aggiuſtamento, zu einem Vergleich kommen / die Friedens-Tractaten vornehmen.

buoni e vantaggioſi aggiuſtamenti, gute vortheilhafftige Vergleichs-Articul oder Accords-Puncten.

Agglobare. *V.* Conglobare.

Agglutinare. *V.* Conglutinare.

AGGOMITOLARE, aggomicciolare, [von Gomitolo, Kneul] auf Kneul aufwickeln.

AGGRADARE, aggradire, [Corruptè von Grato, angenehm] gefallen/ wolgefallen/ behagen/ belieben/lieb ſeyn.

¶ mi aggrada (aggradiſce) molto la ſua modeſtia, mir gefällt ſeine Zucht und Erbarkeit trefflich wol.

farete ciò che più vi aggradirà, ihr könnt thun/ was euch am beſten belieben wird.

Aggradire, vorlieb nehmen / genehm halten / Wolgefallen haben. *V.* Gradire.

¶ aggradir' una coſa, etwas genehm halten/ an etwas ein Wolgefallen haben.

Aggradito, Adj. gefällig / angenehm/ behäglich/lieb.

Aggradévole. Idem.

Aggradimento, aggrado, Wolgefallen/ Genehmhaltung/ Behaglichkeit.

¶ queſto vi ſarebbe di minor' aggrado, das würde euch nicht ſo lieb ſeyn.

con grand' aggradimento, mit groſſem Wolgefallen.

riuſcir di aggradimento, wolgefällig/angenehm ſeyn (werden.)

AGGRAFFIARE, aggraffare, [von Graffio, eiſerner Hacken/Klaue] anhacken/ mit Hacken angreiffen oder anfaſſen / anklauen. *V.* Aggrappare &c.

¶ aggraffiare una ſecchia con un graffio, einen Eymer/ſo in Brunnen gefallen mit einem Hacken oder Grundeiſen anhacken.

aggraffiar' uno colle unghia, zanne &c. einen mit den Nägeln/ Klauen anhäckeln/ die Klauen in einem ſetzen.

Aggraffiarſi, ſich anheckeln/anhacken. *V.* Aggrappare.

¶ la gatta mi ſi aggraffiò nel viſo, die Katz häckelte ſich mir ins Geſicht.

Aggrauare. *V.* Granire.

Aggranchiare. *V.* Granchiare.

Aggrandire &c. *V.* Ingrandire.

Aggrappare, aggrapparſi, bedeut eben was Aggraffiare.

Aggratiato &c. *V.* Aggraziato.

Aggravare, [von Grave, ſchwer] beſchweren / beladen / ſchwer oder ſchwerer machen *V.* Gravare &c.

¶ aggravar qualche coſa con una pietra, etwas mit einem Stein ſchweren.

aggravar lo ſtomaco, den Magen beladen.

aggravar' il peſo, den Laſt ſchwerer machen.

aggravar' il cuore, das Hertz beladen

guardatevi, che talhora i voſtri cuori non ſiano aggravati da crapola &c. hütet euch daß eure Hertzen nicht beſchweret werden mit Freſſen und Sauffen/Luc. 21. 34.

aggravar' il peccato, die Sünde ſchwerer machen/ ſchwerer ſündigen.

aggravar' i ſudditi con dazii, impoſte, quartieri &c. die Unterthanen mit Zöllen / Auflagen / Quartieren ꝛc. beſchweren.

queſti cibi aggravano la teſta, dieſe Speiſen machen den Kopff ſchwer.

aggravar' uno di qualche colpa, einem einer Miſſethat beſchuldigen/ einem dieſelbe aufbürden. V incaricare. Imponere.

Aggraváre, aggravarſi, ſchwerer werden/ſich ſchwerer machen.

¶ il peccato l' infermità &c. aggrava (s'aggrava) die Sünde / die Kranckheit wird immer ſchwerer.

Aggravato, Adj. beſchwert/beladen.

¶ aggravato da debiti &c. mit Schulden ꝛc. beladen.

trovarſi &c. aggravato dal procedere d' alcuno, ſich ꝛc. von jemands Verfahren beſchwert finden.

Aggravato, aggravazione, f. Beſchwerung/Laſt.

Aggravio, Beſchwerung / it. Auflag/ Acciß/Ungeld.

¶ pagar gli aggravi, den Acciß bezahlen.

Aggraziato, aggraziatino. *V.* Grazioſo, grazioſetto.

AGGREGARE, [von Gregge, Heerde] verſamlen/ zuſammengeſellen/ einverleiben

¶ aggregar' uno alla compagnia, einen der Geſellſchafft einverleiben.

Aggregazione, f. Einverleibung.

AGGRICCIARE, aggricciolare, [von Griccio, Gricciolo, geſchwinde ſtarcke Einbildung eines ſeltzamen Dings] ſich entſetzen / ineinander ſchieſſen vor Schrecken / die Haar vor Schrecken zu Berge ſtehen.

¶ aggricciarſi d' horrore, für Greuel oder Schrecken ſchnell ineinander fahrẽ.

Aggrinzare, [von Grinzo, Runtzel] runtzelen/runtzelicht machen (werden) zuſammen ſchnörckeln oder ſchrumpffen.

¶ aggrinzar la pelle, die Haar runtzelicht machen.

aggrinzar la fronte, die Stirn runtzeln.

la pelle aggrinza (s'aggrinza) die Haut wird runtzelicht/ runtzelt ſich.

AGGROPPARE, aggropparſi, [von Groppa, Creutz eines Pferds] den Rucken biegen (iſt eigentlich eines Pferds Mangel) it. gebuckt und eingekrümt ſitzen.

¶ il cavallo

il cavallo s'aggroppa, das Pferd biegt den Rucken.

Aggroppato (Cavallo) ein ſolches Pferd/ das den Rucken biegt.

AGGROPPARE, aggruppare, [von Groppo oder Gruppo, Knote/ Schlinge] Knoten/ Knöten/ Schlingen machen/ zuſammen binden/ mit Knöten oder Schlingen aufbinden.

aggroppar il refe &c. den Zwirn-Knoten/ einen Knoten dran machen.

aggroppar' il punto, den Stich mit einem Knoten zuſchlingen / daß er nicht aufgehe.

aggroppar ghiande, peri &c. Eicheln zu Krägen knüpfen.

aggroppar la coda al cavallo, das Pferd aufſchwäntzen / den Schwantz aufbinden.

aggroppar' i capegli, die Haar aufbinden.

aggroppar la voce, mit der Stimme coloriren.

Aggropparſi, aggrupparſi, ſich winden/ ineinander ſchlingen.

¶ li ſerpi s'aggroppano, die Schlangen winden und ſchlingen ſich.

Aggroppato, aggruppato, Adj. gewunden/ geſchlungen/ geknötet.

¶ punto aggroppato, ein zugeſchlungener Stich.

Aggroppamento, aggroppatura, Verſchlingung/ Verknötung/ Aufbindung.

AGGROTTARE, [von Grotta, Krufft/ Höle] krufftweis tieffen/ eintieffen.

¶ aggrottar le ciglia, die Augbraun oder Stirn ſchrumpffen / Met. ſich verwundern / it. Mißfallen anzeigen. V. Inarcare.

Aggrottato, Adj. was tieff oder allzu tieff hinein gehet oder drinnen ligt/ eingefallen.

¶ occhi &c. aggrottati, Augen ſo tieff im Kopff ſtehen/ eingefallene Augen.

Aggrottamento, Eintieffung/ Einhölung/ Einfallung.

AGGRUMARE, aggrumarſi, [von Gruma, Klump] gerinnen/ käſig / tockigt / klumpigt werden/ (wird propriè von Milch und dergleichen geſagt.)

Aggrumato, Adj. geronnen / käſig/ tockigt worden.

Aggruppare &c. *V.* Aggroppare.

Aggruzzolare, [von Gruzzolo, Hauffen Gelds] zuſammen hauffen/ ſamlen/ (propriè Geld.)

¶ aggruzzolare dinari, viel Geld ſamlen/ reich werden.

AGGUAGLIARE, [von Eguale, gleich] vergleichen/ gleich/ eben machen/ ebnen.

¶ agguagliare una coſa coll' altra, ein Ding mit dem andern vergleichen.

¶ agguagliare la luna coi granchi, den Mond mit den Meerkrebſen vergleichen/ id eſt, eine ungereimte Gleichniß machen.

agguagliare il terreno, das Erdreich ebnen/ eben machen. V. Uguagliare &c.

Agguaglianza, Vergleichung/ Gleichniß.

Agguardare &c. *V.* Riguardare.

AGGUATO, aguato, agguati, aguati, Plur. verborgener Ort/ da man ausſpähen / lauren oder lauſchen kan/ einem andren zum Schaden/ Hinderhalt/ Hinterliſt.

¶ ſeder, metterſi in agguato, ſich verſtecken/ auf der Lauſch ſitzen/ auflauren.

tender' agguati ad uno, einem hinterliſtiglich nachſtellen / auf einen lauſchen/ haſſen/ lauren.

Agguatare, aguatare, lauren &c.

Agguatarſi, aguatarſi, ſich verſtecken/ verbergen.

Agguaton' agguatone, guaton, guatone, Adv. fein ſtill und lauſchend ſchleichend / wie die Katzen &c. wann ſie auf eine Maus lauren/ oder eine Taube erhaſchen wollen.

¶ caminar, venir guaton guatone, fein gemach gehen / ſchleichen wie die Katzen. V. Catellon, catellone.

AGGUERRIRE, [von Guerra, Krieg] zum Krieg und Waffen abrichten/ oder geſchickt machen.

Agguerrito, Adj. auf den Krieg abgericht/ ſtreitbar/ dapffer / kriegeriſch.

¶ dodici milla huomini, ſoldati bravi ed agguerriti, zwölff tauſend Mann/ wackere/ alte und geübte Soldaten.

nazione agguerrita e fiera, ein kriegeriſch und wildes Volck.

AGGUINDOLARE, [von Guindolo, Haſpel/ Kneul/ Winde] aufhaſpeln/ aufwickeln/ auf Kneuel winden.

Aghiadare. *V.* Agghiadare.

Nota. Was du nicht findeſt in ag, ſuche in agg.

Agherone. *V.* Aerone.

Agiare &c. *V.* Agio &c.

† AGIBILE, Adj. [Parol. Lat.] thunlich / was ſich thun läſſt / it. was in Würcken beſtehet.

¶ pronto e leſto nelle coſe agibili, fertig und geſchickt in äuſſerlichen Geſchäfften in Haus- oder Welt-Verrichtungen.

AGILE. Adj. hurtig / geſchwindt/ luſtig/ gelenckigt/ geringfertig/ behend.

¶ agile e ſnello come un cerbiatto, ſchnell und hurtig wie ein junges Hirſchlein oder Hinde.

Agiliſſimo, Superl. überaus hurtig/ ſchwindt &c.

Agilità, Hurtigkeit/ Ringfertigkeit.

¶ agilità della perſona, lingua, ſpirito &c. Geringfertigkeit/ Geſchwindigkeit der Perſon/ der Zunge/ deß Geiſtes &c.

haver' agilità ne gli affari del mondo, geſchickt ſeyn in Welt-Sachen.

AGIO, Gemach / Gemachlichkeit/ gute Weil / Muß / gute Gelegenheit.

haver l' agio, die Weil haben.

qui haveremo l' agio di farlo, hier werden wir gute Bequemlichkeit haben es zu thun.

a ſuo agio, a bell' agio, nach ſeiner guten Weil und Bequemlichkeit/ mit guter Muß.

veſtirſi, mangiare, dormire &c. a ſuo agio, (bell' agio) ſich anlegen/ eſſen/ ſchlaffen &c. nach ſeiner guten Gelegenheit.

ad agio (adagio Adv.) con agio, a grand' agio, mit gemach/ gemach/ langſam/ fein ſittſam / mit guter Muß und Weil/ ohne eilen.

ſtar', viver' ad agio, (adagio) wol ſtehen/ wol leben/ wol zu leben haben.

caminar, parlar, cantar, ſuonar &c. adagio, fein langſam/ ſittſam gehen/ reden/ ſingen/ ſchlagen.

qui poteſte viver con più agio, hier könntet ihr viel ruhiger / bequemlicher/ mit beſſerer Gemachlichkeit leben.

Agio, l' agio, (corruptè Lagio, Laggio) Wexelgeld/ Aufgeld/ der Laſchi.

Agio, agi, Plur. Agiamento, agiamenti, Plur. allerley Luſtbarkeiten und Gemachlichkeiten deß Leibs / gute Täge/ Wolleben/ Kurtzweil.

¶ haver' i ſuoi agi, ogni ſuo agio, agiamento, alle Gemächlichkeiten zu genieſſen haben.

ogni agio porta ſeco il ſuo diſagio, ein jede Bequemlichkeit hat ihre Unbequemlichkeit.

dopo gli agi vengono gli diſagi, nach den Wollüſten kommen die Verdrießlichkeiten.

pigliar' i ſuoi agi, ſeine Gelegenheit pflegen.

paſſar' il tempo in agi e piaceri, die Zeit mit allerley Freude und Kurtzweil verbringen.

far' i ſuoi agi, ſeine Nothdurfft verrichten/ auf dem Gemachſtul ſitzen.

Agiare, (beſſer adagiare) wol halten/ mit aller Nothdurfft und Gemächlichkeit

lichkeit verſehen / wol accommodiren. *V.* Accarezzare.

¶ adagiare un foreſtiere, einen Fremden wol halten/wol accommodiren/ verſehen.

farete ben' adagiati, ihr werdet wol gewartet werden.

Agiarſi, (beſſer adagiarſi) ſeiner Gelegenheit pflegen / ſich gute Täge ſchaffen.

Agiato, adagiato, Adj. reich / wolhabend/it. bequem/ gütlich.

¶ un' huomo ricco ed agiato, ein wolhabender/ reicher Mann.

caſa molto agiata, ein gar bequemes/ accommodirliches Haus/und mit allen Gemächlichkeiten wol verſehen.

parole agiate, herzliche und langſam ausgeſprochene Wort.

luogo agiato, ein bequemer Ort.

mal agiato delle coſe neceſſarie, mit Lebens - Nothdurfft übel verſehen/ ſchlecht beſtellt. V. Diſagio, Diſagiato &c.

Agiatamente, Adv. fein gemächlich/ fein mit Luſt.

Agiamento, agiamenti, Plur. iſt/was Agio, agi. *V.* ſopra.

AGIRE, [von Frantzöſ. Agir, handeln/ arbeiten/ thun / agiren] handeln/wircken/agiren/ Recht führen.

¶ agir contro alcuno, wider einen feindlich oder gerichtlich handeln.

agir' in qualche negozio, trattato, in einer Verrichtung oder Tractat handeln/ würcklich agiren.

l' eſſercito agiva nel cuore della Fiandra. die Armee ſtunde (agirte) damals mitten in Flandern / und thate das Ihrige.

Agente, c. ein Agent/gevollmächtigte Perſon/ ſo in Staats und andern Geſchäfften an einem Ort gehalten wird.

¶ vi tiene il ſuo Agente, er hat ſeinen Agenten daſelbſt.

per mezzo del ſuo Agente, durch ſeinen Agenten.

Agenza, das Amt eines Agenten.

AGITARE, [frequent. von Agere] hin und wider treiben / behandeln.

¶ agitar' un negozio, negozii, ein Geſchäfft treiben/führen.

agitar' una queſtione, dubbio &c. eine Frage oder Fragſtücke behandeln / drüber diſputiren.

Agitato, hin und her bewegt.

¶ una canna agitata dal vento, ein Rohr/ſo der Wind hin und her wehet.

vaſcello agitato dalle onde, ein Schiff ſo von den Wellen hin und her getrieben wird.

animo agitato da penſieri, ein Gemüt ſo mit allerley Gedancken angefochten iſt.

una queſtione, lite &c. lungamente agitata, eine Frage ꝛc. welche lange Zeit getrieben / überlegt und behandelt worden.

Agitazione, f. agitamento, hin und her Treibung/Schüttelung.

¶ agitazione d' animo, Unruhe deß Gemüts.

Agitévole, das ſich noch treiben und behandeln läſſt.

AGLIO, Knoblauch.

¶ un capo d' aglio, ein Häuptlein Knoblauch.

un mazzuol di agli freſchi, ein Büſchlein friſches Knoblauchs.

un ſpicchio d' aglio, ein Knoblauchs-Zehe.

puzzar d'aglio, nach Knoblauch ſtincken.

Aglietto, junger/friſcher Knoblauch

¶ * confortar' uno con aglietti, mit jungen Knoblauch ſtärcken/id eſt. mit ſchlechter Hoffnung einen abſpeiſen.

Agliata, Knoblauch-Sulſe / von geſtoſſenen Nüſſen und Knoblauch / it. eine Knoblauch-Brühe.

AGNELLO, agno, Lamm/ Met. ein demütiger und ſanfftmütiger Menſch.

¶ l'Agnello di Dio, das Lamm Gottes.

l' agnello paſquale, das Oſterlamm.

andò a morte come un' agnello, er gienge zum Todt/wie ein Lamm.

Agnella, Mutterlamm / it. Lammfleiſch.

Agnelletto, agnellino, ein Lämmlein.

Agnellare, lammen/ Lamm gebären.

Agno. *V.* Anghio.

Agno, agno caſto, Keuſchbaum.

Agnus Dei, ein geweihtes Wachs/ an Hals zu hencken[Agnus Dei.

†AGNIZIONE, f. Erkanntniß.

¶ agnizione della verità, Erkanntniß der Warheit.

Agnolo &c. *V.* Angelo.

AGO, aco, Nadel/it. Compaß-Nadel/it. Beſchlag der Neſtel / oder Neſtel-Nadelſtefft/ it. der Dorn / da das Schlüſſel-Rohr hineingehet/ it. der Balck in der Schnellwage/it. der Stachel einer Biene/ Weſpe/ oder Scorpion ꝛc.

¶ ago (da cucire) Nehenadel.

ago (da pomolo) da pomello, da capo, eine Stecknadel / Hefftlein/ Spelte/ Kluſe.

infilare l' ago, die Nadel einfädeln.

cruna d' ago, Nadelöhr.

ſcrunare l' ago, der Nadel das Ohr ausbrechen.

ſpuntarſi l' ago, der Nadel die Spitze abbrechen.

ago (da ſacchi) Packnadel.

ago (da boſſolo) Compaßnadel.

ago (da treccie) Auffetznadel/ Haar[n]del.

ago (da horiuolo) der Uhrzeiger.

ago (da bilancia) Zunge der Waage.

paſſar' il filo per l' ago, eine Nadel ei[n]fädeln.

punta d' ago, Nadelſpitze.

Aghetto, aghetti, Plur. Neſtel/ Hafften an Schnürleibern.

Agucchia, kleine Nadel/ it. Nehen[a]del/ Sticknadel.

¶ fatto (a) agucchia, geſtickt/ ausgenäh[t] mit der Nadel geſtickt.

merli lavori (a) agucchia, ausgenähe[te] Arbeit/geſtickte Arbeit/Spitzen.

Agucchiare, ſpitzen wie eine Nadel.

Agucchiato, geſpitzt wie eine Nadel.

Agucchiaruolo, agucchiaro, Nadle[r] Hefftelmacher.

Aguglia, guglia, Spitze / Seul[e] Pyramis.

¶ l'aguglia di ſan Pietro, St. Peters Seu[le] zu Rom.

Aguglio, Stachel wie die Igel h[a]ben/oder ſonſten ꝛc.

Agugliato, geſtachelt / voller Stach[el] wie die Igel.

AGOGNARE, ſehr verlangen[/] ſich ſehr ſehnen / brünſtig nach e[t]was ſeyn.

¶ ſi come il cervo agogna alle freſche aqu[e] wie der Hirſch ſchreyet nach friſche[n] Waſſeren. Pſ. 41.

AGONE, m. der Todskampff [/] Tods-Angſt.

eſſer' in agone, in den letzten Zügen ligen[/] im Todskampff ligen/ mit dem To[d] ringen.

Agonia, angonia, Idem.

Agoniſta, ein Fechter zu der Röme[r] Zeiten/ Kämpffer.

Agonizzare, angonizzare, fechten[/] kämpffen / it zagen / in Todsnöh[]ten ligen.

¶ ſtar agonizzando, in Zügen ligen.

Agonizzante, angonizzante, einer ſ[o] in Todskampff oder letzten Züge[n] ligt

¶ pregar Iddio per i poveri agonizzanti GOtt für die bitten ſo in Zügen li[]gen/ oder mit dem Tod ringen.

la Confraternita de gli agonizzanti à Roma, die Brüderſchafft deren ſo vo[r] die Sterbende bitten / zu Rom an[]geſtellt.

AGOSTO, der Augſt-Monat.

¶ Madonna d'Agoſto, unſer lieben Frauen Himmelfahrtstag/ den 15. Auguſti

far il ſuo Agoſto, ſeinen Augſt oder Ern[]de machen/ Met. Nutzen machen.

†AGRESTE, Adj. [Parol. Lat.] bäuriſch/grob.

greſto, agretto, agrezza &c. *V.* Agro.

AGRICOLTORE, Ackermann/ Bauer. *V.* Biſolco.

gricoltura, Ackerbau/Landbau.

grifoglio, Stechpalmen.

grimonia, Odermennig.

AGRO, Adj. ſaur/ſtreng wie Eſſig/ Citronen/ unzeitige Weinbeer und dergleichen/it. ſcharff wie Rettig/ Zwiebel/Knoblauch/Senff ꝛc. Met. herb/ unfreundlich / böß. *V.* Acre, acro.

vino agro, ſaurer Wein.

frutti agri, ſaure/herbe Früchten.

agro nemico, ein bitterer Feind.

riprenſione agra, ein ſcharffer Filtz/ ſtarcker Verweis.

padrone agro e zotico, ein ſcharffer/ ſtrenger und ſeltzamer Herr.

Agro, Subſt. der Safft aus obbeſagten Früchten gepreſſt.

agro di cedro &c. Citronen-Safft.

Agretto, Adj. ſäurlicht / ein wenig ſaur/etwas herb/unzeitig.

Agretto, Subſt. Gartenkreſſe/it. Buttermilch.

Agretta, Saurampffer.

Agreſto, agreſta, Reißling/unzeitige Weinbeer / it. unzeitiger Weinbeer-oder Apffel Safft.

Agreſtina, eine Sulſe oder Brühe von ſolchem Safft; ſaure Brühe.

Agrume, m. agrumi, Plur. allerley ſcharffe Gartenwurtze/als Zwibel/ Knoblauch / Rettig / Ruben / it. ſaure Früchte/ als Citronen / Pomerantzen/Granaten/ Cucumerꝛe.

¶ viver di agrumi, mit dergleichen Früchten ſein Leben erhalten.

Agriſſimo, überaus ſcharff/ſaur.

Agramente, agriſſimamente, Adv. ſcharff/grimmig.

¶ vendicarſi agramente, ſich grimmig rächen/ grimmige Rache nehmen.

Agrezza, agrimonia, Säure/Schärfe

¶ parlar &c con agrezza, mit verbittertem Gemüt reden/ſeinen Zorn ſpüren laſſen.

Agrire, inagrire, ſaur/ ſcharff/ ſtarck werden oder machen/ zu Eſſig werden oder machen.

AGROTTO, Nimmerſatt/ ein Vogel wie ein Schwan / welcher einen groſſen Kropff/ gleich einem Sack unter dem Schnabel/ trägt und gern Fiſch friſſt.

Aguato, aguati &c. *V.* Aggnato &c.

Agucchia, agucchiare, agucchiaruolo &c. *V.* Ago.

Aguglia, aguglio &c. *V.* Ago.

AGUZZO, Adj. acuto, aguto, ſpitzig/ ſcharff/gewetzt.

Aguzzare, wetzen/ſchleiffen/ſpitzen.

¶ aguzzar un coltello, ein Meſſer wetzen.

aguzzar' i denti, die Zähne wetzen.

aguzzar' i ſuoi ferrucci, ſeine Eiſen wetzen / id eſt, ſeine Gedancken auf Schrauben ſtellen/ fleiſſig und klüglich nachdencken/und auf etwan ein Mittel bedacht ſeyn.

aguzzar l' appetito, Luſt zum Eſſen machen/zuſpitzen.

aguzzar la voglia ad uno, einem eine Luſt machen/ Begierd erwecken.

aguzzar le ciglia, die Augen ſchärffen/ wie die übelſehende Leute zu thun pflegen/wenn ſie etwas genau ſehen wollen.

aguzzarſi il palo ſul' ginocchio, ſich einen Pfal auf dem Knie ſpitzen / id eſt, eine gefährliche Sach treiben.

il vino ſi aguzza, der Wein wird allgemach ſauer/ ſticht auf den Eſſig.

aguzzar l' intelletto, l'ingegno, lo ſpirito, den Verſtand ſchärffen / klug machen.

Aguzzatore, Aguzza-coltelli, Schleiffer/Scheerſchleiffer.

Aguzzino, der/ ſo die Sclaven oder Ruderknechte auf einer Galee zur Arbeit treibt. *V.* Comito.

¶ crudo come un aguzzino, grauſam unbarmhertzig wie ein ſolcher Rudermeiſter.

Aguzzamento, aguzzatura, das Wetzen/Schleiffen/Spitzen.

AH.

AH! ahi! Interj. bedeutet unterſchiedliche Gemüts-Bewegungen/ als Ach! O! Eo!

¶ ah dolciſſimo albergo de' miei piaceri! ach du allerſüſſeſte Wohnung meiner Luſtbarkeiten!

ah laſſo! Ey laß!

ahi poveretto, ahi miſerabile! ach deß elenden/ach deß armen Menſchens!

ah furfante! ha du Schelm!

ah traditori, ſete morti! ha ihr Verräther/ ihr ſeyd des Todes!

ahi crudo amore! ach du grauſame Lieb!

ahi mercè per Dio! ach Gnad um Gottes willen!

ah Signor mio, di grazia! ach mein lieber Herr/ ich bitte!

ah ſi, ti credo adeſſo! ach ja/ itzunder glaube ich dir!

ah come va il mondo! ach wie gehet es in der Welt zu!

ah vergogna! pfuy der Schande!

coſi ha! a queſto modo ah? ſo ha! ſo recht! gehet es alſo zu? V. Eh? & Grammat. Congr. pag. 138. 139. Gram. Ornat. p. 133.

AH, ah, ah! Interj. eines Lachenden.

¶ ah ah ah, mi fate ridere, io ſmaſcello di riſa! ha ha ha / ich muß lachen/ ich zerſpringe für Gelächter!

Ahibò, aibò. *V.* Ohibò.

Ahimè. *V.* Ohimé, oimè.

AI.

AIA, Tenne zum dreſchen / Scheune/ it. Tenne zum Vögel-fangen/ Vogelheerd.

¶ batter il grano ſu'l aia, das Korn auf der Tenne dreſchen.

* metter' in aia con uno, Met. ſich mit einem anlegen/mit einem anbinden/ mit einem zu thun wollen haben/ um ihn zu betriegen.

ella non ſapeva, che coſa è il metter' in aia con gli ſcolari, ſie wuſte nicht / was das ſagen will / wann man ſich mit Studenten anlegt/ und vermeint die zu betriegen/ Bocc. in Novell. 77. dello Scolare. V. Explicat. in Vocabul. Girol. Ruſcelli ſopra le parole di Boccaccio.

menar' il cane per l' aia, den Hund über die Tenne führen/ daß er dreſche wie ein Ochs / id eſt, thörichte/ unnütze Arbeit vornehmen.

Aia, aietta, ein Gartenbettlein/ ein Pflantzbettlein.

Aiare, eine Tenne machen/einen Plan oder Ebne zum Dreſchen oder Vögelfangen machen.

Aiata, ſo viel Korns/ als auf einmal kan gedroſchen werden.

Aiuolo, aiuola, ein Vogelgarn.

¶ tirar l' aiuolo a uno, einen fangen/ das Netz über einen ziehen.

tirar l'aiuolo a un lui, auch um eines Zaunkönigleins willen das Garn ziehen / id eſt, auch eine Laus ſchinden/ wegen deß Balgs / ein geitziger Filtz ſeyn.

AIO, ein Hoffmeiſter oder Zuchtmeiſter junger Herren oder Perſonen/ it. ein Blindenführer.

AIRONE, aerone, agerone, agherone, Reiger/ it. ein Hehr/ Met. ein leichtſinniger / unbeſtändiger und unbeſonnener Menſch.

¶ aironi, pennacchiera d' aironi, Reigerbuſch.

Aita, aitare &c. *V.* Aiutare &c.

AIUTARE Poet. aitare, beyſpringen/ zuſpringen / it. helffen/ an die Hand gehen. *V.* Soccorrere.

¶ aiutar' uno di (in) qualche coſa, einem in (mit) etwas helffen.

aiutar' i poveri di qualche limoſina, den Armen mit etwan einem Allmoſen beyſpringen.

aiutar la memoria, etwas zum Zeichen vorſtellen / um eines Dings zu gedencken.

* tanto merita chi ſcortica quanto chi aiuta,

es verdienet der eben ſo viel der da ſchindet als der dazu hilfft/ id eſt, der Helffer iſt ſo gut als der Thäter.
vi poſſo ajutar' 'n qualche coſa ? kan ich euch was helffen?
Aiutarſi, ſich helffen/ ſich behelffen/ it. widerſpenſtig ſeyn.
¶ non ſi aiutarſi, er weiß ſich nicht zu helffen/ er weiß ſeine Sachen nicht recht anzuſtellen.
il cavallo s' aiuta colla ſchiena, das Pferd barset ſich mit dem Rucken / wirfft einen herab.
Aiutante, Adj. helffend/ was da hilfft.
¶ mal' aiutante della perſona, ſchwach und krafftlos/ der nicht wol fort kan.
Aiutante, Subſt. Helffer/ Nebengeſell/ Gehülff in einem Amt oder Dienſte/ it. ein Ajutant bey einem Regiment.
¶ aiutante di camera, Kammerlackey.
aiutante di ſecretaria, Unter-Secretarius.
aiutante di campo, oder di campagna, Feld-Ajutant.
aiutante generale, General-Ajutant.
aiutante di ſagreſtia, Unterglockner.
aiutante di guardarobba, deß Kleider-Kämmerers Gehülff/ Unterkleider-Kämmerer.
aiutante di credenza, Unterkellermeiſter/ deß Kellermeiſters oder Schenckens ſein Gehülff.
aiutante di cucina, Unterkoch/ Küchenknecht.
aiutante del meſſo o ſia sbirro, Schütz/ Büttelsknecht/ Unterhäſcher.
Aiutato, Adj. geholffen/ an die Hand gegangen/ it. gereitzt.
¶ eſſer' aiutato da amici &c. von den Freunden geholffen werden.
lo fece, aiutato dal ſervitore, es hats gethan/ mit Hülff ſeines Dieners.
Aiuto, aita, Subſt. Beyhülff/ Hülff/ Hülffmittel/ Beyſtand.
¶ con aiuto del ſervitore, mit Hülff ſeines Dieners.
aiuto di danari, Geldmittel/ Geldhülffe.
dar', porger' mandar' &c. aiuto, Hülff leiſten/ reichen/ ſenden.
domandar', gridar' aiuto, Hülff begehren/ um Hülff ſchreyen.
ricorrer per aiuto, um Hülff anſprechen/ zu einen flehen um Hülff.
venir' in aiuto di uno, einem zu Hülff kommen.
coll' aiuto di Dio, mit der Hülffe Gottes.
vederſi ſenza aiuto, ſich hülfflos befinden.
aiuto di coſta [phraſ. Spagn.] Zehrpfennig/ Reiſepfennig auf den Weg.
Aiuto, aiuti, Plur. Succurs/ Succurs oder Auxiliar-Völcker/ it. allerley Beyhülff/ es ſey mit Geld/ Artzney &c.
¶ l' Imperador gli mandò pronti e potenti aiuti, der Käiſer hat ihm ſchläunig mächtigen Succurs geſchickt.

Aiuto, eine Stütze an einer ſchwachen Maur oder Gebäu. *V.* Pontella.
¶ biſognera porr' un aiuto à queſta muraglia, man wird die Maur unterſtützen müſſen.
Aizzare. *V.* Addizzare.
AL, [von a, ſigno Dativi Caſus, und il, Articulo Maſcul. dem] *V.* Gram. Congr. pag. 49.

AL.

ALA, ale, und öffters ali, Plur. Flügel.
¶ batter le ale, die Flügel ſchwingen/ wie die Hanen wann ſie krehen wollen.
ſtar ſulle ale, auf dem Flug ſtehen/ id eſt, wegfertig ſeyn.
laſciar le ale, die Flügel da laſſen/ id eſt, nicht mehr wegkommen.
haver le ali ſpennacchiate, zerrupffte Flügel haben/ id eſt, arm ſeyn.
tagliar, recider le ale, einem die Flügel kürtzen / id eſt, den Mutwillen vertreiben. V. Penna.
Ala, Met. Heerflügel/ it. Thorflügel/ it. hangende Ermel/ it. ein Stulpe eines Huts.
¶ ala deſtra, ſiniſtra, der rechte / lincke Flügel.
far' ala, ſich Flügelweis ſtellen / einen Flügel machen.
ala, (ale della porta, fineſtra, caſſa, armaro &c.) Thorflügel/ Fenſterläden/ Truhendeckel.
ala, a'e della veſte, Flügel oder Schlappe an einem Kleid.
ale (de mantici) Blasbalgs-Flügel.
ala (del capello) Hutſtülpe.
Aletta, alette, Plur. kleine Flügel/ it Fiſchohren.
Alare, beflügeln/ mit Flügeln verſehen.
Alare, alarſi, Flügel bekommen/ Flügel anſetzen.
Alato, Adj. geflügelt/ was Flügel hat/ Flügelweis geordnet.
¶ haver' i piedi alati, Flügel an Füſſen haben wie Mercurius.
ALABARDA, allebarda, Hellebarte/ Heldenbarte.
Alabardare, mit einer Hellebarte ſtoſſen oder tödten.
Alabardato, mit einer Hellebarte bewaffnet.
Alabardata, Subſt. ein Stoß mit einer Hellebarte.
Alabardiere, Hattſchier / Trabant/ Hellebartirer/ Schweitzer/ Thorſteher.
Alabarderia, die Compagnie Hattſchierer.
ALABASTRO, Albaſter/ Alabaſter.

¶ vaſo, ſtatua d' alabaſtro, ein albaſter Geſchirr/ Bildniß &c.
le Olandeſi ſono per lo più ſtatue d'alab[aſ]tro, die Holländerinnen ſeynd g[e]meinlich Alabaſterubilder/ ſie ſeyn weiß/ aber von keinem Verſtand.
Alabaſtrino, Adj. albaſtern / von A[la]baſter.
ALACCIARE, Alagare &c. un[d] dergleichen in Ala; ſuche in All als Allacciare, Allagare &c.
ALAMARO, alamari, Plur. groſ[ſe] geſchwäntzte Knöpffe/ und dero bo[r]dirte Knöpfflöcher/ wie die Ungar[n] Polacken &c an ihren langen R[o]cken tragen.
Alambico &c. *V.* Alembico.
ALBA, Subſt. [von Albus, wei[ß]] die Demmerung deß Morgen[s] frühe/ ehe die Morgenröte a[n]bricht/ it. die Morgenröte / it. d[ie] Albe deß Prieſters.
¶ all' alba, ſull' alba del giorno, deß Mo[r]gens frühe wenn der Tag anbricht.
ſul far (apparire) dell' alba, idem.
* l'alba de' tafani, delle moſche, delle zanzar[e] der Weſpen/ Mucken/ Schnacken i[h]re Morgenröt/ id eſt, der Abend.
Albeggiare. (Poët.) Morgen werden der Tag anbrechen.
¶ ſi vedea già albeggiare tutto l'hemiſfer[o] es fienge ſchon das Tageliecht anz[u]brechen.
ſull' albeggiar della mattina, wenn de[r] Morgen oder der Tag anbricht.
Albore, albori. Plur. (Idem quo[d] Alba) Vox Poet. das anbrechend[e] Liecht
¶ ſu i matutini albori, bey anbrechenden Tagliecht.
ALBANIA, Albanien.
Albanéſe, einer aus Albanien.
Alberare &c. *V.* Albero.
ALBERELLO, albarello, albe[r]retto, Lattwergen-Töpflein/ Näpff[]lein.
¶ ampolli, alberelli e buſſoli, Fläſchlein Gläslein/ Töpfflein und Büchslein.
Alberelletto, alberellino, ein kleines Töpfflein oder Näpfflein
ALBERGO, Herberg/ Wirthshaus/ it. Wohnung/ Auffenthalt/ Unterſchleiff. *V.* Oſteria, Dimora, Alloggio.
¶ cercar', dar' albergo, Herberg / Unterſchleiff ſuchen/ geben.
apparecchiar l'albergo, die Wohnung oder Herberg bereiten.
dolciſſimo albergo de' miei ſtanchi penſieri, allerſüſſeſter Aufenthalt / meiner müden und ſchwermütigen Gedancken.

Alberghetto, Dim. ein kleines Wirthshäuslein/kleine Wohnung.
Albergare, herbergen/ beherbigen/bewirthen/halten/einnehmen.
¶ albergar' un foreſtiere, einen Fremden beherbergen/aufnehmen.
Albergare, Neut. wohnen / ſich aufhalten.
¶ albergar male, übel wohnen/eine ſchlechte Wohnung haben.
albergar' alla prima oſteria, im erſten Wirthshaus einkehren.
gli uccelli albergano per i boſchi, Poët. die Vögel haben ihre Wohnungen(wohnen) in Wäldern.
dove alberga il vizio, non vi entra ſapienza. wo das Laſter wohnet/kehret keine Weisheit ein.
Albergatore, trice, Wirth/Gaſt oder Leutgeb in.

ALBERO, Arbore, m. Baum/it. Maſt/Maſtbaum.
¶ piantar', traspiantar &c. un' albero, einen Baum pflantzen/ einpflantzen/ verpflantzen ꝛc.
albero fruttifero, ſalvatico, ſecco &c. ein Fruchtbaum/ ein wilder/ dörrer ꝛc. Baum.
al primo colpo non cade l' albero, der Baum fällt nicht auf einen Streich.
• andar per le cime degli alberi, über die Baumſpitzen lauffen / id eſt, hoch hinaus wollen/übermütig ſeyn.
caduto l' albero, ogni uno fa legna, wenn der Baum umgefallen/ will ein jeder holtzen/ id eſt ſo bald einer ins Verderben gerathen / muß er noch eines jeden Spott werden / oder man hilfft ihm vollends darzu.
tirò un furioſo ſirocco, il quale ſpezzò l'albero, es gienge ein ſtarcker Sudwind / welcher den Maſtbaum zerbrach.
Alboretto, alboricello, arboscello, arbuscello, Dim. ein Bäumlein/ it. eine Staude.
Albereto, alboreto, Baumgarten/ ein mit Bäumen beſetzter Ort.
Arborare, alberare, alborare, inarborare, inalberare, mit Bäumen/ it. mit Maſtbäumen verſetzen/ it aufflegen / als V. G. ein Geſchütz ꝛc. auffſtecken/als V. G. einen Fahnen ꝛc.
¶ inalberar, inarborar' un giardino &c. einen Garten ꝛc. mit Bäumen verſetzen.
alberar' un vaſcello, ein Schiff mit Maſt- und andern Geräth verſehen.
alberar' un pezzo, ein Geſchütz auf die Lavetten oder Schafften legen.
inalberare lo ſtendardo, Standarte pflantzen.
inalberar la bandiera, den Fahnen aufſtecken.
inalberar' una croce, colonna &c. ein Creutz/Seule ꝛc. aufrichten.
Alberarſi, alborarſi, inarborare, inarborarſi, ſich bäumen wie die Pferdte / ſich ſpreutzen / Met. ſich widerſpänſtig erzeigen / ſtoltz und ſtutzig werden.
¶ il cavallo s' inarbora, das Pferd bäumet ſich auf.
quando i figliuoli, qual cavalli indomiti s' inarborano, wenn die Kinder/ wie die unbändigen Pferde ſich aufbäumen/ id eſt, widerſpenſtig ſeynd.
Alberato, arborato, Adj. mit Bäumen verſetzt/bäumigt.
¶ terreno alberato, ein baumigter Ort/ da viel Bäume ſeynd.
giardino alberato di Cipreſſi &c. ein/mit Cypreſſen ꝛc. verſetzter Garten.
Alberire, arborire, inalberire, zum Baum werden.
¶ le fraſche già arborivano, das Geſtäude wurde ſchon zu Bäumen.
Alberito, arborito, inalberito, Adj. was ſchon zum Baum worden.

ALBURNO, Weisfiſch.

ALCACHENGO, Judenkirſche.

ALCE m. Elend/ ein Thier.

ALCHIMIA, Alchimey / Alchimiſterey / geheime Metallſcheidung Kunſt. *V.* Chimia.
¶ far l' alchimia, alchimiſterey treiben.
Alchimiſta, Alchimiſt/ Goldmacher/ Metallkünſtler.
Alchimizzare, Alchimiſterey treiben.

ALCIONE, m. Eißvogel.

ALCORANO, der Alcoran/ das geſchriebene Mahumetaner Geſetz. Met. das Türckenthum / die Mahumetiſche Sect.
¶ abbracciar l' alcorano, ein Türck werden.

ALCUNO, Pron. [von Uno, ein] etwan einer/irgend einer/jemand/ etlich wird von Perſonen und andern Sachen / it. mit und ohne Nomine, it. affirmativè und negativè gebraucht. *V.* Gram. Congr. pag. 58.
¶ ſe vi è alcuno che vi piaccia, wenn etwan einer drunten iſt/der euch anſtehet.
ſono già alcuni giorni, es ſeynd ſchon etliche Tage.
non vi ſarà alcuno al mondo che non &c. es wird wol keiner auf der Welt ſeyn/der nicht/ꝛc.
il padre non ne ſapeva coſa alcuna, der Vatter wuſte gar nichts drum.
alcuni di loro non mi conobbero, etliche unter ihnen kannten mich nicht.
non lo darò in alcuna maniera, ich werde es auf keine Weiſe geben.
fù alcuno che diceſſe, che &c. etliche gaben für, es hat auch Leute geben/ welche ſagten/daß ꝛc.
io non vado a riferir li fatti altrui, come fà alcuno, (come fanno alcuni) ich gehe nicht hin und ſchwätze was andere Leute machen/ wie einer thut (etliche thun) id eſt, den (die) ich wol weiß.
come diſſe alcuno, wie einsmals einer geſagt hatte.
alcun' altro, etwan ein anderer.

† ALEA, alléa. [von Frantzoſ. Allée] ein Spatziergang/ein langer Gang zum ſpatziren in einem Garten oder Palaſt.

ALECE, alice, alicétta, f. eine Art groſſer Sardellen oder Anchoven.

ALEGA, aliga, alga, Meergras.
Alegoſo, aligoſo, wo es voller Meergras iſt/ Meergraſigt.

ALEMAGNA, allemagna, Corrupt. la Magna, Teutſchland.
Alemanno, ein Teutſcher. *V.* Tedeſco.
Aleſſare, aleſſo &c. *V.* Leſſare, leſſo &c.

ALFABETO, das A/b/c.
¶ imparar l' alfabeto, das A/b/c lernen.
per alfabeto, per ordine dell' alfabéto, nach Ordnung deß A/b/c.
Alfabetico, Adj. nach dem A/b/c geordnet.
¶ ordine alfabetico, die A/b/c Ordnung.

ALFANA, ein fremdes Indianiſches Laſtthier / Met. ein ungeheurer und ungeſchickter Gaul/it. Met. ein übergroſſes Weib.

ALFIERO, alfiére, Fändrich / Fahntrager.
¶ carica d' alfiére, Fändrich-Stelle.

ALFINO, der Narr im Schachſpiel.

ALGEBRA, die Algebra eine Art künſtlich zu rechnen/ it. die Wiſſenſchafft/ verrenckte Beine oder Glieder wieder einzurichten.
Algebiſtra, ein ſolcher Rechner od Artzt.

ALGENTE, Adj. Parol. Poët. froſtig/kalt.
¶ algente bruma, der kalte Winter.
Algore, Subſt. Froſt/Kälte/Kühle.
¶ sù i mattutini algori, deß Morgens in der Kühle.

ALICORNO, Contract. Licorno, Einhorn/it. deſſen Horn.

ALIENO, Adj. fremd/andern Leuten zugehörig / it. Met. nicht geneigt/ nicht hold / ungewogen/ it. unſchuldig.
¶ rapir le coſe aliene, frembdes Gut rauben.

eſſer'

eſſer' alieno da qualche coſa, zu einer Sachen gar nicht geneigt ſeyn/ gar nichts mit einem Ding zu ſchaffen haben oder haben wollen oder gehabt haben.

moſtrarſi alieno di qualche coſa, ſich ſtellen/als ob einer etwas nicht achtete/ nicht gethan hätte / nicht geneigt darzu wäre ꝛc.

haver l'animo alieno da uno, ò da qualche coſa, einem nicht hold oder gewogen ſeyn.

Alienare, entfremden/ it. befremden/ id eſt, in fremde Hände gelangen laſſen/ durch Verkauff/ Diebſtahl oder ſonſten / it. entfernen/ entſchlagen.

¶ alienar' i beni della chieſa, Kirchen-Güter verkauffen / oder in fremde Hände gelangen laſſen.

alienare la mente da una coſa, ſein Gemüt und Gedancken von einem Ding abwenden.

alienarſi da uno, da qualche coſa, ſich von einem entziehen/ entfernen/ ſich eines entſchlagen oder von einer Sache / it. die Liebe / Anmutung oder Begierde darzu verlieren / die Freundſchafft verlaſſen.

Alienabile, Adj. das ſich entfremden läſſt/oder das man in fremde Hände gerathen laſſen kan.

¶ i beni della chieſa non ſono alienabili, die Kirchengüter kan oder darf keiner verkauffen.

Alienato, befremdet/was durch Verkauff/ Diebſtahl / oder ſonſten in fremde Hände gerathen iſt/ it. ungeneigt.

¶ beni, poderi, mobili &c. alienati, verkauffte oder entfrembete Güter ꝛc.

eſſer' alienato, haver l'animo alienato da uno, einem nicht hold ſeyn.

Alienazione, ſ. Entfremdung / verkauffliche Entwendung.

¶ alienazione di beni, Entfremdung der Güter.

alienazione di animo, Entfremdung deß Gemüts/aus Unwillen/ Ungunſt ꝛc.

far' alienazione di beni &c. die Güter in fremde Hände gelangen laſſen.

moſtrar' alienazione d'animo da alcuno, Widerwillen/ Ungunſt gegen einen bezeugen.

ALIMENTO, Nahrung/Speiſe was den Hunger vertreibt und nähret. *V.* Nudrimento.

¶ tirar', prender' alimento da qualche coſa, von etwas ſeine Nahrung ziehen/ nehmen.

dar' alimento, Nahrung geben/nähren.

tornar, convertirſi in alimento, ſich in Nahrung verwandeln.

Alimenti, Plur. Speis und Tranck / die Koſt.

dar, fornir gli alimenti neceſſarii, nöthige Unterhalt verſchaffen.

la gloria è l'alimento de' cuori nobili e generoſi, die Ehre und der Ruhm iſt gleichſam die Speiſe und Nahrung der Adelichen Gemüter.

Alimentare, ernähren / mit Speis und Tranck verſehen / die Koſt geben.

Alito, alitare &c. *V.* Halito, halitare &c.

ALLA, [von A, ſigno Dativi, und La, Artic. fœmin.] der. *V.* Gram. Congr. pag. 48.

Alla, mit einem Nomine Adjectivo, in fœminino genere ſing. geſetzt/ bedeutet eine Art/ Gebrauch; und wird Maniera, Foggia, Uſanza &c. darunten verſtanden/ als:

¶ all' Italiana, alla Franceſe, alla Spagnuola &c. auf Italiäniſch/ auf Frantzöſiſch/ auf Spaniſch ꝛc.

alla buona &c. in der Güte / wie gute fromme/ vertrauliche Leute pflegen zu thun ꝛc.

alla diſperata, verzweiffelter Weis. V. Gram. Ornat. p. 198. ausführlich.

ALLACCIARE, [von Laccio, Schlinge/Neſtel/Strick] zuneſteln/ zubinden / zuſchlingen. *V.* Accappiare &c.

¶ allacciar le ſtringhe, die Neſtel oder Bänder zubinden.

allacciar le ſcarpe, die Schuh binden.

allacciar' i bottoni, die Knöpffe zumachen/zuknöpffen.

allacciar' un punto, einen Stich ſchlingen/damit er nicht wieder aufgehe.

allacciar' uno con inganni, Met. einen betriegen/ mit Betrug und Liſt in die Schlinge bringen/liſtig fangen.

Allacciato, Adj. verſchlungen / zugeſchlungen/Met. gefangen.

¶ punto allacciato, ein geſchlungener Stich.

allacciato dalle di lei luſinghe, durch ihre Schmeichelwort gefangen/und verſtrickt.

Allacciamento, Verſchlingung/ Verſtrickung.

ALLAGARE, Act. [von Lago, Lacke/See] uberſchwemmen/unter Waſſer ſetzen/ it. Met. das Waſſer überflüſſig abſchlagen.

¶ allagar' il paeſe, la campagna, das Land unter Waſſer ſetzen.

la pioggia allagava le ſtrade, der Regen überſchwemmete die Gaſſen.

il Tevere allaga ſpeſſe volte la Città di Roma, die Tyber vergeuſt ſich zum öfftern in der Stadt Rom.

Allagare, allagarſi, Neutro-Paſſ. überſchwemmet werden / ſich überſchwemmen/ſich ergieſſen.

¶ il paeſe tutto allagò, (s'allagò) da tan[...] pioggie, dalla rottura degli argini, da[s] gantze Land wurde überſchwemme[t] von ſo vielen Regen / von Durch[...] reiſſung der Dämme.

Allagato, Adj. überſchwemmt/ über[...] goſſen/ unter Waſſer.

¶ paeſe allagato, überſchwemmtes Land.

dall' inondazione del fiume reſtò allagat[a] la città, e la campagna tutta, von den Anlauff deß Fluſſes/wurde die gan[...]tze Stadt und das gantze Land ü[...]berſchwemmet.

Allagamento, allagazione, ſ. Uber[...]ſchwemmung.

ALLAGRIMARE, [von Lagri[...]mare, weinen] einen anweinen/vo[r] einem weinen.

¶ un povero mi dimandò limoſina allagri[...]madomi, ein Bettler bate mich mi[t] Thränen um ein Allmoſen.

Allagrimante, anweinend.

Allampare &c. *V.* Lampeggiare.

ALLARGARE, dislargare, slargare, [von Largo, weit/ breit] erweiteren/ erbreiteren/ ausbreiten/ weiter oder breiter machen.

¶ allargar la città, caſa, ſtanza, &c. di[e] Stadt/das Zimmer ꝛc. erweitern.

allargar la mano (nello ſpendere) di[e] Hand ausbreiten/ id eſt, freygebig im Geld ausgeben ſeyn.

allargar la bocca, das Maul weit auf[...]reiſſen.

allargar le gambe, die Beine weit von einander thun/ausgrätſchen.

allargar la briglia, il freno al cavallo, dem Pferd die Zügel ſchieſſen laſſen.

allargar' il freno alle ſue paſſioni, ſeinen Begierden den Zaum zu lang laſſen.

allargar' il freno alle lagrime, a i ſoſpiri, den Zähren und den Seufftzern den Zügel ſchieſſen laſſen/ id eſt, bitterlich ohne Verhinderniß weinen/ ſeufftzen.

Allargarſi, dislargarſi, slargarſi, weiter werden/Met. freygebiger/und freyer werden / allzu frey werden / it. frey/ los werden/ it. weitläuffig/ ausführlich werden.

¶ allargarſi in qualche coſa, der Sachen in etwas zu viel thun.

allargarſi in piaceri, in paſſatempi, der Kurtzweil allzuviel nehmen.

allargarſi nel diſcorſo, ausführlich diſcurriren/ in den Reden ausführlich werden.

Allargato, Adj. erbreitert/erweitert/ ausgebreit.

Allargamento, allargatura, Erbreiterung / Erweiterung / Ausbreitung.

Allato &c. *V.* Lato.

Digitized by Google

Allattare &c. *V.* Lattare.

ALLEGARE, [von Legare, binden] anbinden. *V.* Legare.

¶ allegar' il cavallo alla barra, raſtelliera &c. das Pferd an die Baare ꝛc. binden.

ALLEGARE, allegarſi. [von Lega, Liga, Verbündniß / Allianß] *V.* Collegarſi &c.

†ALLEGARE, [Parol. Lat.] anziehen / einen Text oder Autorem anziehen/ vorbringen/ vorſchützen. *V.* Addurre.

¶ allegar' un teſto, (paſſo) della S. Scrittura, einen Spruch aus der H. Schrifft anziehen.

allegar' un Autore, ein Autorem anziehen.

allegar ragioni, ſcuſe, Urſachen/ Entſchuldigungen/ Ausreden vorbringen.

allegar' ignoranza, debolezza &c. Unwiſſenheit/ Schwachheit vorſchützen ꝛc.

accioche niſſuno poſſa allegar' ignoranza, damit keiner Unwiſſenheit vorſchützen könnte.

Allegato, angebunden/ it. angezogen/ it. verbunden/ alliirt. *V.* Collegarſi &c.

Allegatore, Anbinder / Anzieher/ Vorſchützer.

Allegazione, ſ. allegamento, Anbindung/ it. Anziehung / it. Verbündniß *V.* Colleganza.

ALLEGGERIRE, alleggiare, alleviare, [von Leggiero, Lieve, leicht] erleichtern leichter machen/ erfriſchen/ tröſten.

¶ allegerir il peſo, die Laſt geringer machen.

allegerir la nave, das Schiff leichtern.

allegerir la pena, la fatica &c. die Mühe und Arbeit erleichtern/

allegerir' il dolore, den Schmertzen lindern.

allegerir' uno dalla fatica, einen der Arbeit oder Mühe überheben.

Alleggerire, alleggerirſi, alleggiarſi, leichter werden/ erleichtert werdē.

¶ accioche s'alleggeriſcano i noſtri tormenti, auf daß unſere groſſe Schmertzen gelindert werden.

Alleggerito, alleggiato, alleviato, erleichtert / überhebt / leichter gemacht oder worden.

Alleggerimento, alleggiamento, alleviamento, Erleichterung/ Uberhebung.

¶ dar, preſtar, porger' alleggiamento al dolore &c. den Schmertzen ꝛc. lindern.

per alleggiamento delle noſtre pene, unſere Mühe und Arbeit/ Schmertzen ꝛc. zu erleichtern oder zu lindern.

ALLEGORIA, Gleichnißrede.

Allegorico, Adj. Gleichnißweis geredt.

¶ ſenſo allegorico, der Verſtand deſſen/ was Gleichnißweis geredt worden.

Allegoricamente, Adv. Gleichnißweis.

Allegorizzare, Gleichnißweis reden.

ALLEGRO, Adj. luſtig/ freudig/ froh/ guter Ding/ gutes Muts.

¶ un huomo allegro, ein luſtiger Menſch.

con una ciera ridente & allegra, mit einem lachenden und fröhlichen Angeſicht.

un' aria allegra, ein luſtiges Singſtück.

una compagnia allegra, eine luſtige Geſellſchafft.

tutto allegro di queſta novella, gantz freudig und froh über dieſe Zeitung.

Allegriſſimo, überaus freudig / ſehr froh.

Allegramente, allegro, Adv. luſtig / freudig / wacker / mit Luſt / mit Freuden.

¶ ſtar' allegramente, luſtig ſeyn/ wolleben/ ſich ein gutes Mütlein nehmen/ guter Dinge ſeyn.

mangiar, bever &c. allegramente. Idem.

lo accolſe allegramente, er empfienge ihn mit Freuden.

orsù via allegramente, wolan/ luſtig/ luſtig dran/ ſeyd luſtig.

Allegrezza, allegria, Frölichkeit/ Freude.

¶ con allegrezza, mit Freuden.

pianger, morir &c. d'allegrezza, vor Freuden weinen/ ſterben.

pieno d'allegrezza, tutto allegrezza, voller Freuden/ gantz frölich.

far' allegrezza, allegrezze con uno, miteinander eſſen / trincken und luſtig ſeyn.

non faremo un pò di allegria inſieme? wollen wir nicht ein wenig luſtig miteinander ſeyn/ eins ſchmauſſen?

far' allegrezza ad uno, einen tractiren/ wol halten/ it. etwas ſchencken/ und dergleichen.

baſterà dargli qualche allegrezza, wenn man ihm nur ein kleines Trinckgeld gibt/ ſo ists ſchon genug.

• allegrezza di pan caldo, eine warm Brods: id eſt, kurtze Freude.

Allegrare, allegrarſi &c. *V.* Rallegrare, rallegrarſi &c.

ALLEMANDA, eine Art zu tantzen und aufzuſpielen.

ALLENARE, [von Lena, Halena, Odem] verſchnauffen / Odem holen/ verſchnauffen laſſen.

ALLENIRE, [Parol. Lat.] lindern / beſänfftigen.

Allenito, gelindert/ beſänfftiget.

Allenimento, Linderung.

Allentare &c. *V.* Rallentare &c.

ALLESTARE, alleſtire, [von Leſto, rüſtig fertig] ausrüſten/ fertig machen/ verfertigen.

¶ alleſtir' una flotta, eine Flotte/ Schifflotte ausrüſten.

alleſtir' il viaggio, was zur Reiſe gehört/ fertig machen/ reiſefertig machen.

Alleſtirſi, ſich rüſten/ fertig machen.

Alleſtito, alleſto, Adj. ausgerüſt/ fertig.

Alleſtimento, Ausrüſtung/ Verfertigung.

ALLETTARE, anlocken / zulocken/ anreitzen/ (die Thiere.)

¶ allettar' il cane, la gatta &c. den Hund/ die Katz zu ſich locken.

allettar' uno a qualche coſa, einen zu etwas reitzen/ bringen/ locken.

Allettato, angelockt/ angereitzt.

Allettatore, Anlocker/ Anreitzer.

Allettévole, was anlocken oder anreitzen kan.

¶ coſe allettevoli, anreitzende Sachen.

Allettamento, Anlockung/ Anreitzung.

¶ queſte coſe ſono allettamenti alla luſſuria, das reitzet zur Unzucht.

ALLEVARE, allievare, [von Levare, aufheben] aufziehen / auferziehen/ ziehen/ it. unterweiſen/ unter ſeiner Lehr haben. *V.* Educare &c.

¶ allevar' un fanciullo, &c. ein Kind auferziehen / it. ein Kind haben (von der Mutter.)

allevar' uno in qualche virtù, ſcienza, arte, einem in etwa einer Tugend / Wiſſenſchafft/ Kunſt unterweiſen / bey einer Kunſt ꝛc. auferziehen.

Allevato, aufgezogen/ auferzogen.

¶ allevato in lettere, piaceri &c. in den freyen Künſten/ in Luſtbarkeiten ꝛc. auferzogen iſt.

la ſtoppa come è filata, la giovane come è allevata. Prov. aus dem Flachs wird nachdem er geſponnen / und aus dem Mägdlein nachdem es auferzogen.

• allevato nella bambagia, in der Baumwolle auferzogen/ id eſt, zärtlich.

Allevato, Allievo, Subſt. Säugling/ Ziehkind/ Pflegkind/ it. ein junger Lehrjünger / einer den ich unterwieſen habe / der von mir gelernt hat/ ein Lehrling.

¶ egli è il ſuo allievo, er iſt ſein Lehrling.

Allevatore, Auferzieher/ Pflegvatter/ Zuchtmeiſter.

Allevatrice, Auferzieherin/ Pflegmutter/ Zuchtmeiſterin/ it. Hebamm.

Allevazione, ſ. allevamento, Auferziehung/ Zucht/ Verpflegung eines Kinds oder Jungens.

Alleviare &c. *V.* Alleggerire &c.

Allinguato.

Allinguato. *V.* Lingua.
All'hora. *V.* Hora &c.
ALLO. [von A, ſigno Dativi, und Lo, Articulo maſc.] *V.* Gram. Congr. pag. 48.
†ALLIANZA, [Parola Franceſe, von Alliance] Verbündniß / Allianz. *V.* Lega, legare &c.
¶ far' alianza con uno, mit einem Verbündniß oder Allianz treffen.
ALLODIO [Term. Legal.] eigenthumlich Gut.
Allodiare, zum Eigenthum machen.
ALLODOLA, lodola, Lerche.
¶ la carne di lodola piace ad ogni uno, Lerchenfleiſch iſſet ein jeder gern / id eſt, ein jeder hört ſich gern loben / (wird alludirt auf lodare, loben.)
ALLOGGIARE, [von Loggia, Laube/Wohnung] beherbergen/einlogiren/einquartiren.
¶ alloggiar' uno in caſa, einen beherbergen.
alloggiar' i ſoldati, die Soldaten ins Quartier legen/einquartieren.
qui ſi alloggia, hier logiret man / iſt gut herbergen.
Alloggiare, alloggiarſi, ſich niderſetzen/ zu Herberg gehen / it. ſich einquartieren / it. im Quartier ligen/ it. wohnen.
¶ alloggiar' in qualche luogo, an einem Ort ligen / zur Herberg oder zu Quartier ligen.
alloggiar' in caſa di uno, bey einem im Haus wohnen.
gli nemici s'alloggiarono nella contraſcarpa, die Feinde ſeynd bis in die Contreſcarpe (Gegenwehr auswendig am Graben) geruckt / id eſt, ſie haben die Contreſcarpe ſchon innen.
Alloggiato, beherbergt/wohnhafft.
¶ ſtar', eſſer' alloggiato in qualche hoſteria, caſa luogo &c. in einem Wirthshaus ligen/in einem Haus oder Ort wohnen/oder wohnhafft ſeyn.
ſtar ben' (mal') alloggiato, wol (übel) beherbergt ſeyn / eine bequeme (ſchlechte) Wohnung haben.
Alloggio, alloggiamento, Herberg/ Wohnung/ it. Quartier/Lager.
¶ dar' alloggio ad uno, einem Herberg/ Unterſchleiff/ Quartier geben.
diſtribuir, aſſegnar, levar, mutar &c, gli alloggiamenti, die Quartier austheilen / verändern/ aufheben/ aufbrechen. V. Quartiere.
Allongare &c. *V.* Allungare.
ALLONTANARE, lontanare, [von Lontano, fern/ weit] entfernen.
¶ allontanar' uno da ſe, einen von ſich entfernen.
allontanar' una coſa da ſe, dall' animo ſuo &c. etwas von ſich oder ſeinem Gemüt entfernen / ſich eines Dings gantz abthun.
Allontanarſi, lontanarſi, ſich entfernen/ ſich entſchlagen. *V.* Ritirarſi.
¶ allontanarſi dalle cattive compagnie, ſich von der böſen Geſellſchafft entfernen/ ſich der Böſen entſchlagen.
allontanarſi dal mondo, ſich der Welt entſchlagen.
allontanarſi dalla patria, das Vatterland verlaſſen.
Allontanato, entfernet/entſchlagen.
Allontananza, allontanamento, Entfernung/Entſchlagung.
ALLOPIARE, addopiare, [von Opio, Maagenſafft] mit dem Opio ſchlaffend machen / Schlafftrunck eingeben / it. mit Opio vermiſchen.
Allopiato, addopiato, Adj. mit dem Opio eingeſchläffert / it. mit Opio vermiſcht.
¶ acqua allopiata, ein Opiowaſſer/Schlafftrunck.
ALLORO, Lorbeerbaum/Lorbeerkrantz/ Met. die Victori / it. die Poeterey.
¶ corona d'alloro, Lorbeerkrantz.
gli allori e le palme, die Lorbeerkräntze und die Palmen.
meritar gli allori, den Lorbeerkrantz verdienen.
ALLUCINARE, allucinarſi, fehlen/ irren/ ſich verſtoſſen / verſehen. *V.* Errare.
Allucinato, einer ſo gefehlet/ ſich geirrt oder verſehen hat.
Allucinamento, Irrthum / Fehler/ Verſehung.
† ALLUDERE, auf etwas zielen oder deuten in der Rede.
¶ allude al ſuo nome &c. er zielet (deutet) auf ſeinen Namen &c.
Alluſione, ſ. Deutung auf etwas in der Rede. *V.* Biſticcio.
¶ ſaper fare vaghe alluſioni, artige Wörter ſpielen zu machen wiſſen.
Allumare, alluminare &c. *V.* Luminare.
ALLUNARE, [von Luna, Mond] krumm biegen wie ein halber Mond.
ALLUNGARE, allongare, [von Lungo, Longo, lang] längern/verlängern / lang oder länger machen/ aufſchieben/verziehen/ in die Länge ziehen. *V.* Prolongare.
¶ allungar la ſtaffa, den Steigbühel oder Stegreiff länger machen.
allungar' il collo, den Hals ausſtrecken.
allungar la vita, das Leben verlängern.
allungar', andar allungando un proceſſo, una differenza, einen Proceß oder Strittigkeit lang verziehen oder auf die lange Banck ſchieben.
Allungare, allungarſi, allongarſi, länger werden / ſich entfernen/ ſich weit weg machen. *V.* Dilungare, dilungarſi &c.
¶ allungarſi da qualche luogo, ſich von einem Ort weit weg machen.
i giorni s' allungano, (allongano) die Tage werden länger/längern ſich.
Allungato, allongato, verlängert/ entfernet/ verzogen.
¶ poco allungati eramo da Roma, wir waren nicht weit von Rom.
Allungamento, allongamento, Verlängernng/ Entfernung / Verzögerung/ it. Abſchied/ das Scheiden.
¶ nel Settentrione vi è freddo grandiſſimo per l'allungamento del Sole, in den Mitternächtiſchen Ländern iſt groſſe Kälte wegen der Entfernung der Sonne.
l'allungamento dell' uno dall' altro faceva piangere tutti due, das beyderſeits Abſchied nehmen / machte ſie beyde weinen.
ALMA, [Parol. Spagn. e Poëtic.] die Seel.
¶ l'alma, perche ſola è riamante, ſola è degna d'amor, degna d'amante, weil die Seel allein wieder lieben kan / also iſt ſie auch allein werth geliebt zu werden.
Almánco, alméno. *V.* Manco, Meno.
Almiraglio, almirante &c. *V.* Ammiraglio.
† ALMO, Adj. [von Lat. Alere, nähren] was nähret/gut/nahrhafft/ Nahrungreich / wir Teutſchen geben es mit dem prædicat, löblich; wird nur gebraucht wie folgt:
¶ l'alma città di Roma &c. die löbliche Stadt Rom.
l'alma Univerſità di Vienna &c. die löbliche Univerſität von Wien &c.
ALNO, Erlenbaum.
ALOCCO, alloco, Nachteul / Met. ein Tölpel/einfältiger Tropff/ der ſich leicht betriegen läſſt.
Aloccaggine, ſ. Einfalt/ Tölpeley.
ALOE, Aloe/ein bitterer Safft eines Baums.
ALOPECIA, die Kranckheit/ſo die Haar macht ausfallen / Haarfall. *V.* Pelo, Pelatina.
ALOSA, Elſe/Alſe/Menfiſch.
ALPE, ſ. alpi, le alpi, Plur. [wird nur in Plur. gebraucht] das Alpgebürg/ it. hohe Berge oder Gebürge.
¶ paſſar le alpi, über das Gebürge (Alpgebürge)

gebürge) gehen / id eſt. in/ oder aus Italien gehen.
lù per le alpi. über die Berge.
Alpeſtro, Adj. bergigt/ hoch/ felſicht/ rauh/ Met. wild/ unfreundlich.
¶ dirupi alpeſtri, bergigte Steinfelſen.
luogi alpeſtri e horridi, bergigte und ſchreckliche Oerter.
ella, tutta cruda ed alpeſtre, non bada a' pianti miei, ſie iſt nunmehr gantz wild und grauſam worden / und will nichts auf mein Weinen und Flehen geben.
duro & alpeſtre cuore, ein hartes und grauſames Hertz.
Alpigno, alpigiano, Adj. was auf dem Alpgebürg gemacht (geboren) iſt/ oder daſelbſt wohnet.
¶ tordi alpigiani, alpigni, Berg-Kramets-vögel/ welche ein wenig rotes oben an den Flügeln haben/ und ſpäter pflegen zu kommen.
ALQUANTO, Adv. Quant. & Tempor. etwas/ etwas wenig / ein wenig / ſo ein wenig / eine kleine Weil. V. Poco. Tantino.
¶ ſtette alquanto confuſo, er ſtunde ſo ein wenig verwirret/ oder beſtürtzt
dopo alquanto, über eine kleine Weil.
dopo che hebbe tacciuto alquanto, nachdem er eine kleine Weil ſtillgeſchwiegen hatte.
luogo alquanto lontano, ein/ ſo etwas weiter und abgelegener Ort.
Alquanto, Pron. neut. etwas wenig.
¶ alquanto di danari, etwas wenig Gelds.
Alquanti, alquante, Adj. Plur. etliche.
¶ alquanti ſcudi, taleri, etliche Kronen/ Thaler.
alquanti anni, giorni &c. etliche Jahr/ Täge ꝛc.
con alquanti de' loro ſervidori, mit etlichen ihren Dienern.
alquanti ritornarono ſubito, ihrer etliche kamen gleich wieder.
ALSINA, alsine, Hünerdarm/ ein Kraut/ Hünerſalbe.
ALTALEVA, altalena, ein Kran/ ein Schwengel/ Brunn-Galgen/ it. eine Winde oder Gerüſt etwas aufzuziehen / [von Alto, hoch/ und Levare, heben] it. eine Rittſchell/ Schockel.
Altalevare, altolevare, mit einem Kran oder Gewinde aufheben.
Altamente &c. V. Alto &c.
ALTANA, [von Alto] eine Altane oder offener Gang auf einem Hauſe.
ALTARE, m. ein Altar.
¶ drizzar' un altare, einen Altar aufrichten/ bauen.
drizzar' altari all' avarizia, intereſſe &c. dem Geitz/ Eigennutz/ Altäre aufrichten/ id eſt, den Geitz ꝛc. gleichſam zum Gott haben.
altar maggiore, der hohe Altar.
altar privato, domeſtico, ein Haus-Altar.
erra il prete all' altare, es irret auch der Prieſter am Altar!
chi ſerve all' altare ne deve vivere, wer am Altar dienet/ ſoll vom Altar leben.
Altaretto, altarino, Altärlein.
ALTEA, Aldea, Eibiſchkraut.
Alterare, alterabile &c. V. Altro &c.
†ALTERCARE, [Parol. Lat.] zancken/ hadern.
Altercazione, f. Zanck/ Hader.
Alterigia &c. V. Altéro &c.
ALTERNARE, [Parol. Latin.] eins ums andre thun/ umwechſelen/ abwechſelen/ wechſelweis etwas thun.
¶ alternar' una carica, un governo, una precedenza &c. ein Amt / Regierung/ Vorſitz ꝛc. Wechſelweis haben/ einer um den andern.
alternar le ſentinelle, die Schildwacht wechſelweis herum gehen laſſen.
Alternativo, alternato, alterno, Adj. umgewechſelt / was einer um den andern hat.
¶ carica, funzione &c. alternativa, alternata, alterna, ein Wechſel-Amt ꝛc. welches einer um den andern verſehen thut.
Alternativa Subſt. die Umwechslung.
¶ haver l'alternativa in qualche funzione, governo &c. in einem Amt oder Verwaltung wechſelweis die Oberhand haben.
queſti duoi Elettori hanno l'alternativa nella coronazione del nuovo Imperadore, die zween Churfürſten krönen einer um den andern den neuen Käiſer.
Alternativamente, alternatamente, alternamente, Adv. wechſelweiſe/ einer um den andern.
Alternazione, f. Umwechſlung. V. Alternativa.
Altéro, altiero &c. V. Alto &c.
Alterare. V. Altro.
Altezza. V. Alto.
ALTIMETRIA, [von Alto, hoch] die Abmeſſung oder Meßkunſt der Höhe.
Alto, Adj. hoch.
¶ una caſa alta cento piedi da terra, ein Haus hundert Schuh hoch von der Erden.
alto di colore, hohe von Farb.
alto mare, das hohe Meer.
Alto, hoch/ groß/ herrlich/ edel/ vornehm/ hochwichtig ꝛc.
¶ uno ſpirito (ingegno) alto, e ſublime, ein hoher und erhebter Geiſt oder Verſtand.
coſe, materie, alte, hohe Sachen/ hohe Materien.
alti penſieri, hohe Gedancken.
alto animo, hohes oder edles Gemüt.
alti maneggi, hochwichtige/ hohe Verrichtungen.
affari di alta conſequenza, hochwichtige Geſchäfften/ daran viel gelegen iſt.
alte pretenſioni, hohe Zuſprüche/ hochwichtige Anforderungen / Anſprechen von hoher Conſequentz.
alto ſegreto, hochwichtiges/ hohes Secret oder Geheimniß.
huomo di alta condizione, di alto ſtato, alto affare, ein Menſch von hoher Condition/ von hohem Stand.
alta cagione, wichtige/ hohe Urſach.
alta virtù naſcoſa ſotto poveri panni, eine hohe oder heroiſche Tugend/ ſo unter ſchlechten Kleidern verborgen.
alto amore, edle Lieb / ſo auf ein edles Ding oder auf eine hohe Perſon gerichtet iſt.
alto favore, überaus groſſe Gnade/ hohe Gnade.
alta bellezza, eine hohe / id eſt, unvergleichliche Schönheit.
eſſer' in alto concetto appreſſo qualcheduno, bey einem in hohem Anſehen ſeyn/ viel bey einem gelten.
di baſſa condizione, ma di alto ſenno, von nidrigen Herkommen/ aber von hohen Verſtand.
Alto, tieff/ hoch. V. Profondo.
¶ alta neve, alto fango, tieffer Schnee/ tieffer Koth.
pozzo alto, ein tieffer Brunn.
mi levai da alto ſonno, ich bin von einem tieffen Schlaff aufgeſtanden.
tener' alto ſilenzio (ſegreto) di qualche coſa, eine Sache mit allem Fleiß und Verſchwiegenheit geheim halten.
Alto, fein/ gut/ it. breit. V. Fino.
¶ mercanzia alta, feine Wahr / die beſte Wahr.
panno, drappo alto, fein Tuch/ it. breit Tuch.
Alto, Subſt. die Höhe/ it. der Boden/ it. das hohe Meer.
¶ l' alto della caſa, die Zinne/ der Gibel deß Hauſes/ it. die Laube/ Boden/ oberſte Gaden deß Hauſes.
ſalir' in alto, in die Höhe hinaufſteigen.
à cader và chi troppo in alto ſale, wer allzuhoch ſteigen will/ wird bald fallen.
calcar da alto, venir da alto, von oben herunter fallen/ kommen.
tener l' alto (in alto) colla galera, ſich mit der Galee auf dem hohen Meer befinden.
Alto, der Alt/ die Alt-Stimme in der Muſic.
¶ cantar l'alto, den Alt ſingen.
Altiſta, einer ſo die Alt-Stimme ſingt/ Altiſt.
Alto, Adv. hoch/ laut.
¶ parlar &c. alto, laut reden ꝛc.

parlar'

parlar' alto nel congreſſo, conſiglio, laut und ernſtlich reden im Rath / das Maul recht aufthun / die Warheit und was vonnöthen iſt / frey heraus reden ohne Scheu / ſich kein Blat vor das Maul nehmen.
tener, portar' alto il capo, den Kopff fein hoch halten / tragen.
far' alto e baſſo nach ſeinem Kopff handeln.
far' alto e baſſo della robba altrui &c. mit andrer Leut Sachen handeln wie einer will / it. dieſelbige verſchwenden.
Alto, Adv. [vom Teutſchen Imperat. halt/halt]
¶ far' alto coll' eſſercito, mit dem Volck halten/halten laſſen.
Altiſſimo &c. Superl. überaus hoch/ herrlich/edel/vornehm ꝛc.
Altamente, Adv. hoch/ höchlich/herrlich ꝛc.
¶ parlar' altamente, laut reden.
egli parlò altamente nella dieta, er hat auf dem Reichstag laut gnug geredt/ id eſt, er hat das Maul recht aufgethan. V. Alto Adv.
lamentarſi altamente di qualche coſa, ſich höchlich/id eſt, ſehr empfindlich über etwas beklagen.
ſe ne mormorava altamente, man murrete ſchon ſtarck darvon.
amar' altamente, ſeine Liebe hoch anwenden/ an eine edele hohe Perſon oder Sache wenden.
maritarſi altamente, ſich in eine hohe Freundſchafft/ oder mit einer hohen Perſon verheirathen.
pretender' altamente, hohe Anforderungen oder Anſprüche haben.
favorir' uno altamente, einen hoch begnädigen.
reſta altamente impreſſo nella memoria, es bleibt ſtarck und tieff in dem Gedächtniß.
tacerſi altamente, mausſtill ſchweigen.
dormir' altamente, tieff oder ſtarck ſchlaffen. V. Profondamante.
Altiſſimamente, Superl. überaus hoch ꝛc.
Altezza, Hoheit/Herrlichkeit ꝛc.
¶ altezza di animo, ſpirito, penſieri, virtù &c. Hoheit deß Gemüts/ Geiſtes/ der Gedancken/der Tugend ꝛc.
voſtra Altezza Sereniſſima, oder Sereniſſima Altezza, euer Hoheit/ euer Hochfürſtl. Durchleucht.
ſua altezza Reale di Savoia, Ihro Königl. Hoheit von Savoyen.
Altéro, altiéro, Adj. hochmütig/großherriſch/ aufgeblaſen / Majeſtätiſch/hoffärtig/ſtoltz.
¶ altiero di ſpirito, hoch und majeſtätiſch von Geiſt/einbildiſcher Geiſt.
geſti altéri e maeſtoſi, hoffärtige und majeſtätiſche Geberden.
bellezza altiera, eine Schönheit mit Stoltzheit / ſtoltze Schönheit und ſchöne Stoltzheit.
atti &c. humilmente altéri, Geberde ꝛc. ſo zwar hoffärtig ſcheinen/ doch beyneben demütig ſeynd.
andar' altiero delle ſue ſperanze, vittorie &c. wegen ſeiner groſſen Hoffnungen und Victorien hoffärtig und übermütig ſeyn.
Alteramente, altieramente, Adv. hoffärtiglich / großherriſch/ Majeſtätiſch ꝛc.
¶ parlar, portarſi, caminar &c. altieramente, majeſtätiſch/ gravitätiſch/ übermütig gehen/ ſich geberden ꝛc.
Alterezza, altierezza, alterigia, Hochmütigkeit/ Hoffart / Stoltzheit.
Alzare, innalzare. V. nach Ordnung.
ALTOPASCIO, eine Abtey bey Lucca in Toſcana / da es allezeit eine feiſte Kuche gab/nach Boccacii Zeugniß/wegen der Menge der München und armen Leute.
* ſopra il ſuo capello era tanto untume che havrebbe condito il calderone d'Altopaſcio, ſein Hut ware ſo ſchmutzig und ſchmierig/ daß man den groſſen Keſſel mit Zugemüß zu Altopaſcio damit hatte ſchmaltzen können. Bocc. giorn. 6. nov. 9. n. 20.
* egli ſi morirebbe di fame nell' Altopaſcio, er ſtürbe zu Altopaſcio für Hunger/ id eſt, der Menſch weiß ſich nirgend zu helffen/ er würde mitten im Waſſer Durſt ſterben.
Altretano. V. Altro.
ALTRESI, Conj. auch / eben; ſo wol.
¶ egli verrà, ed io altreſi, er wird kommen und ich auch.
io non conoſco lui, nè lei altreſi, ich kenne weder ihn/weder ſie. V. Gram. Orn. p. 111.
ALTRETANTO, altrettanto, Adj. [von Altro und Tanto] eben ſo viel/ auch ſo viel.
¶ io haverò cento ſcudi, e tu altrettanto, ich werde hundert Cronen bekommen/ und du eben ſo viel.
¶ dieci huomini, ed altrettante donne, zehen Männer/ und eben ſo viel Weiber.
mille volte la baciò, ed altrettante fù baciato da eſſa, er küſſet ſie wol tauſend mal/ und eben ſo offt wurde er von ihr wieder geküſſet.
Altri. V. Altro &c.
ALTRO, Adj. andre. V. Gram. Congr. pag. 58.
¶ altri tempi, altre cure, andere Zeiten/ andere Sorgen oder Gedancken.
in un' altro modo, auf eine andere Weiſe.
ſenza altro accidente morivano, ſie ſturben dahin ohne weitere Kran heit.
noi veniremo ſenz' altro invito, wir we den kommen/ ohne weiteres Einl den.
l' altro giorno, Adv. neulich.
l' altro hieri, hieri l' altro, vorgeſter ehegeſtern.
un' altra volta, auf ein andermal.
ecco queſta altra! ſihe da abermal ein da iſt ſchon wieder ein neues Un glück.
egli è adeſſo tutto altro (huomo) er i gantz anders/gantz verändert.
l' uno l' altro, beyde.
l' una, e l' altra Baviera, das eine und da andere Bayern / id eſt, Ober- un Unter-Bayern. V. Ornat. Gran p. 56
Altro, Pron. Subſt. Anderer.
¶ un altro non farebbe coſi, ein andrer th te nicht alſo.
egli è tutto un altro, er iſt anjetzo gan ein anderer Menſch.
l' altro non verrà, der andere wird nich kommen.
non vi era niſſun' altro, es wäre kein an derer Menſch da.
dove è quell' altro? wo iſt der andere
io non mi curo di te, nè di qualunque altro, ich frage weder nach dir/weder nac einem andern/wer er auch ſeye.
egli è letterato quanto alcun altro, er i ſo gelehrt/als ein anderer ſeyn mag
l' uno e l' altro, beyde/einander.
ſi vogliono bene l' uno all' altro, ſie wol len einander wol / ſie lieben einan der ꝛc. V. Gram. Ornat. p. 56.
gli uni e gli altri, erano buoni ſoldati, ſi waren beyderſeits gute Soldaten.
Altro, Pron. neutrale, (ohne Articu lo) etwas anders ꝛc. V. Gram Congr. pag. 64.
¶ volete altro? wollet ihr etwas anders
non diſſe altro, er ſagte weiters nichts.
niente altro, nichts anders.
io non cerco altro che &c. ich ſuche nichts anders/ als ꝛc.
io non ſapevo far' altro, ich wuſte ihm nicht anders zu thun / ich konnte nichts anders thun.
egli non è da altro, er taugt zu nichts anders/er iſt zu nichts anders zu gebrauchen.
ſenza altro, gewiß / unfehlbar / ohne Zweiffel.
ci verremo ſenza altro, wir werden unfehlbar hinkommen.
altro che, als als nur/als nur allein.
queſte parole non ſono inteſe, altro che da perſone ſpiritualmente illuminate, dieſe Wort werden von niemand/als nur von den geiſtlicher weis erleuchteten Perſonen verſtanden.
gli tolſe la camiſcia non che altro, er hat ihm das Hemd ausgezogen/ ich geſchweige denn etwas anders.
altro che, mit einem Subſt. ſo das Widerſpiel oder Gegenſatz bedeutet/ da

Digitized by Google

hat eine ſonderliche emphatiſche Bedeutung/ von welcher v. Gram. Orn. p. 57. als:

queſto è ben' altro che baie, das ſeynd keine Kinderpoſſen.

adeſſo egli attende ben' ad altro che all' amore, anjetzo gedenckt er wol an keine Frauen-Lieb mehr/ er hat anjetzo weit andere Gedancken ꝛc.

egli mangia ben' altro che pan nero &c. er frisst wol was anders als ſchwartz Brod ꝛc.

per altro, im übrigen/ſonſten/ it. anderer Urſachen halben.

per altro egli era buon ſoldato, e aſſai coſtumato &c. im übrigen ware er ein guter Soldat/ und von ziemlich guten Sitten ꝛc.

huomo ſolazzevole, ma per altro avveduto e ſagace, ein luſtiger/doch ſonſten kluger und ſcharffſinniger Menſch.

non per altro gli voglio bene, ſe non che &c. ich will ihm keiner andern Urſachen halber ſo wol/als nur dieweil ꝛc.

Altro, Pron. neutr. (mit dem Articulo) das andere. *V.* Gram. Congr. pag. 64.

¶ l' altro non vi diſſi ancora, das andere hab ich euch noch nicht geſagt.

Altri, Pron. ſing. ein anderer/ andere Leut/ it. man. *V.* Gram. Ornat. pag. 57.

¶ altri non lo crederebbe, ein anderer würde es nicht glauben.

ſe altri vi andaſſe, wenn ein anderer hingienge.

ne voi, ne altri lo potrà dire, weder ihr/ weder ein anderer wird es ſagen können.

per Dio; tanto sà altri quanto altri, Bocc. fürwar; es weiß einer ſo viel als der andere.

altri lo dice, man ſagt es/ ſo gehet die Rede.

Altrui, Pron. ſing. in Genit. und bisweilen in Dat. eines anderen/ anderer Leut/ was eines anderen iſt. *V.* Gram. Congr. pag. 59.

¶ li beni, le coſe &c. altrui oder di altrui.

gli altrui beni, l' altrui, anderer Leute Gut.

non deſiar li beni nè la robba d' altrui, du ſolt anderer Leute Gut und Weib nicht begehren.

ſa più un matto in caſa ſua, che un ſavio in quella di altrui, es weiß ein Narr mehr in ſeinem eigenen Haus/ als ein Geſcheider in einem fremden.

non lo dite ad altrui, ſagt es keinem andern.

Altramente, altrimente, altrimenti, Adv. anderſt.

¶ non potrà eſſer' altrimente, es kan anders nicht ſeyn.

così & non altramente ſi hà da fare, ſo und nicht anders ſoll man thun.

non altrimenti, come ſe foſſe impazzito. nicht anders/ als wenn er närriſch wäre worden.

Altrimente, altrimenti. Adv. auf keine Weiſe/ durchaus nicht.

¶ non lo farò altrimenti, ich thue es durchaus nicht.

non muterò conſiglio altrimente, ich werde mein Fürhaben oder Vorhaben auf keine Weiſe ändern.

Altrimente, altrimenti, Adv. ſonſten.

¶ ci vuol' il conſenſo del Prencipe; altrimenti il contratto ſarebbe nullo, es muß der Conſens deß Landfürſten darbey ſeyn/ ſonſten wäre der Contract ungültig.

andate, altrimente, vi farò piedi col baſtone, gehet hin/ ſonſten will ich euch mit einem Brügel Füſſe machen.

Altronde, d' altrove, Adv. anderswo her/von einem anderen Ort her.

¶ fece ſembiante di venir' altronde, d'altronde, er ſtellete ſich/ als ob er anderswo herkäme.

Altrove, Adv. anderswohin.

¶ andar' altrove, anderswohin gehen.

Altrove, anderswo.

¶ ſi mangia del pane anche altrove, anderswo iſſet man auch Brod.

Alterare, ändern/verändern.

¶ alterar' un habito, una caſa &c. ein Kleid/ Haus ꝛc. ändern.

alterar' il ſapore, Geſchmack ändern/ einen Zuſatz geben.

alterar la ciera, das Geſicht verändern.

alterare la ſtato del governo, die Regierung/den Staat ändern.

Alterare, alterarſi, ſich verändern/ es ſeye im Geſicht/ Leib oder Gemüt/ ſonderlich in Forcht/ Schrecken/ Schamhafftigkeit/Zorn oder Liebe; alſo/ daß es äuſſerlich im Geſicht/ oder an Geberden und Geſtalt deß Leibes erſcheine.

¶ alterarſi nel viſo, nella ciera, rot oder bleich werden aus Schamhafftigkeit ꝛc.

non vi alterate, werdet nicht böß/ erſchrecket/ entſetzet oder verſtöret euch nicht.

alteroſſi la Signora, die Frau wurde rot/ ſie erſchracke/ ſie wurde zornig/ ſie wurde verliebt/es wurde ihr übel ꝛc.

ma egli, ſenza alterarſi punto, proſeguì la cominciata propoſizione, aber er ohne einiges Entſetzen/ fuhre fort in ſeiner angefangenen Rede.

Alterato, Adj. verändert/ geändert/ alterirt.

¶ caſa, habito &c. alterato, ein verändertes Haus/Kleid.

brodetti alterati, [Term. Medicus] gewiſſe Brühen/ſo innerlich kühlen.

governo, ſtato, forma di Republica alterata, veränderter Staat/ neue Weiſe zu regieren.

eſſer tutto alterato, gantz alterirt/ erſchrocken/ verſtört ꝛc. ſeyn.

alterato dalla ſete, lechzend vor groſſem Durſt/ſehr durſtig.

tutto alterato nel viſo, nella ciera, nel ſembiante &c. gantz verändert im Geſicht/in Gebärden ꝛc.

Alterabile, was ſich verändern oder alteriren läſſt.

Alterativo, Adj. was verändern/oder ſonſten alteriren kan.

Alterazione, f. Veränderung/ it. ein Zufall/Zuſtand.

¶ gli venne un poco d' alterazione, es wurde ihm ein wenig übel/ it. er entſetzte ꝛc. ſich ein wenig.

ſenza alcuna alterazione, ohne einige Furcht oder Entſetzung.

alterazione di corpo, animo, ciera, ſembiante &c. Veränderung deß Leibs/ deß Gemüts/deß Geſichts ꝛc.

ALUME, lume, m. Alaun.

¶ alume di rocca, Berg-Alaun.

alume di piuma, di penna, Federweiß.

Alumoſo, alauniſch/voller Alaun.

Alumare, aluminare i drappi, [Färber-Terminus] die Tücher mit Alaun glätzen.

ALUTA, Semiſch-Leder/ gelindes Leder. *V.* Pella.

Alutario, Semiſch-Lederer/ Weißgerber.

ALZANA, [von Alzare, in die Höhe heben] Zieh-Seil ein Schiff anzuziehen/ Treckkabel.

¶ tirar l' alzana, das Schiffſeil ziehen/ Met. wacker ſauffen.

Alzaniere, Schiffzieher.

ALZANO, ein Fuchs (wird vom Pferd geſagt) it. das gewiſſe weiſſe Flecken an Füſſen hat.

¶ alzano bruciato, bruciato, ein Schweißfuchs.

ALZARE, innalzare, [von Alto, hoch] erhöhen/ in die Höhe heben/ aufheben/Met. loben/herfür ſtreichen.

¶ alzar' una coſa da terra, etwas von der Erden aufheben. V. Levare.

alzar' un fortino &c. ein Feldſchäntzlein ꝛc. aufwerffen. V. Drizzare.

alzar la pianta, einen Bau aus dem Grunde/der ſchon gelegt iſt/ aufführen.

alzar la voce, überlaut ſchreyen.

alzar la veſte, la coda, lo ſtraſſico, den Schweiff deß Kleids aufheben.

alzar' il capo, den Kopff aufheben/ Met. höher/ſtoltzer/reich werden.

alzar le orecchie die Ohren ſpitzen.

alzar le corna, Met. ſtoltz/ übermütig werden.

alzar le creſte. Idem.

* alzar' i mazzi, außpacken/ und heimlich darvon lauffen.
alzar' il fianco, alzare. luſtig ſeyn/ſich luſtig machen / wolleben/ ein gutes Mütlein nehmen/wacker ſauffen.
alzare, innalzar' uno a gli honori, einen zu Ehren und Würden erheben.
alzar', innalzar' uno con encomi e lodi, einen hoch loben und preiſen.
alzare, alzarſi. ſich aufheben/ aufkommen/ it. aufſtehen. V. Levarſi.
alzarſi da letto, (vom Bett) aufſtehen. V. Levarſi. Rizzarſi.
alzarſi in piedi. Idem.
alzandoſi il ſole, als die Sonne auf gieng.
alzarſi (i panni) die Kleider aufſchürtzen oder ſich aufheben.

Alzato, innalzato, Adj. erhöhet/ erhebt.
¶ alzato il ſole, als die Sonne ware aufgangen. V. Levato.
a panni alzati, mit aufgeſchürtzten oder aufgehobenen Kleidern.
* le donne, padrone, vi corrono dietro a panni alzati, die Weiber / mein Herr/ lauffen euch nach / mit aufgehobenē Kleidern/id eſt, werden gleichſam euch närriſch vor groſſer Liebe gegen
eſſer' innalzato a qualche dignità, zu einer hohen Würde gelangen.

Alzamento, innalzamento, Erhöhung/Erhebung/ Met. Lob/ Preis

Alzetta, alzette, Plur. Abſätze/Stöcklein von Schuh. *V.* Talone.

AM,

Nota. was du nicht findeſt in Ama, Ame, Ami &c. ſuche in Amma, Amme, Ammi &c.

Amábile &c. *V.* Amare.

Amalarſi, amalato &c. *V.* Ammalarſi, ammalato &c.

AMANDOLA, mándola, mándorla, Amandel/ Mandel/ Mandelkern.
¶ oglio d'amandole, Mandelöhl.
torta di amandole, Mandeltorte.

Amandolata, mandolata, Mandelmilch/ Mandelbrey.

Amándolo, Mandelbaum.

Amantare &c. *V.* Ammantare &c.

Amante, amanza &c. *V.* Amare &c.

Amaramente &c. *V.* amaro.

AMARANTO, Tauſendſchön.

AMARE, lieben/ lieb haben/ gern haben/oder gern thun/it. wollen.
¶ amar' Iddio, GOtt lieben.
io ho amato, & amo il Sign. N. e quanto io viverò l'amerò, e ſe appreſſo la morte ſi ama, non reſterò di amarlo, ich hab geliebt / und lieb auch noch den Herrn N. und ſo lang ich lebe / werd ich ihn lieben / ja wann man auch nach dem Tod liebet/ werde ich nicht unterlaſſen ihn allezeit zu lieben.
amar' uno teneramente, affettuoſamente, caldamente, ſviſceratamente, ſommamente, grandemente, aſſai, ſegretamente, diſcretamente, cautamente &c. einen zärtlich/anmutig/hertzlich/ſehr/ inbrünſtig/ heimlich klüglich/behutſam ꝛc. lieben.
amar' uno ſantamente, ſpiritualmente, divinamente &c. einen heiliglich/ geiſtlich/göttlich ꝛc. lieben.
amar uno carnalmente, laſcivamente, diſordinamente &c. einen fleiſchlich/unzüchtig/unordentlich ꝛc. lieben
amar' uno come la vita propria, più che la vita ſua, di cuore &c. einen von Grund ſeiner Seelen/mehr als ſein eigen Leben lieben ꝛc.
tanto è amar e non eſſer' amato, quanto riſponder, e non eſſer dimandato, ſo viel iſt lieben und nicht geliebet werden / als antworten und nicht gefragt ſeyn worden.
amar' il giuoco, il bevere &c. das Spielen / das Sauffen ꝛc. lieben/ id eſt, gern ſpielen/ſauffen ꝛc.
io non amo tal ſorte di vivanda, ich eſſe ſolche Speiſe nicht gern.
la pietra ama naturalmente l' andar' in giù, der Stein gehet von Natur/oder aus natürlicher Eigenſchafft abwerts.
queſta pianta ama il terreno humido, dieſes Gewächs hat gern (liebet) feuchtes Erdreich.
io amo di ſpaſſeggiar' al freſco, verſo la ſera, ich gehe gern deß Abends in der Kühle ſpatzieren.
amar meglio, (più) lieber wollen.
io amo meglio di diſpiacer' a gli huomini, che a Dio, ich will lieber den Menſchen mißfallen/ als GOtt.
Moisè amò più di eſſer' afflitto col popolo di Dio, che le grandezze d' Egitto, Moſes hat lieber wollen mit dem Volck GOttes geplagt werden / als die Herrligkeit deß Königreichs Aegypten/ Heb. 11.
amareſti voi di venir' meco in Italia? wolteſt ihr wol mit mir in Welſchland reiſen?

Amante, Subſt. c. Liebhaber / in/ Liebſter/ Buhler/ Freyer.
¶ eſſer' amante di uno (una) di qualche coſa, einen (eine) etwas lieb haben.
haver' un' amante, einen Liebſten (Liebſte) haben.
i due novelli amanti, die zwey neue Verliebte.
s'hà da far de gli amanti come delle veſti, molti haverne, un goderne, e cangiar ſpeſſo, es iſt mit den Bulern/ (ſagen die Huren) wie mit den Kleidern / viel ſoll man deren haben/ eines tragen/ und offt verändern.

* Amanza, Liebſte. Boccac. in Filocolo.

Amato, geliebt.
¶ eſſer amato da uno, von einem geliebt (gern geſehen) werden.

Amabile, Adj. lieblich/ liebreich / liebens werth.
¶ amabili donne, ihr lieben Weiber!
ella ha maniere veramente amabili, ſie hat gar liebliche Manieren an ihr.
poco amabile, nicht gar lieblich.

Amabiliſſimo, überaus liebreich.

Amabilmente, Adv. liebreich / lieblich.

Amabilità, Lieblichkeit.

Amatore-trice, Liebhaber/ Liebhaberin.
¶ eſſer' amatore di qualche coſa, ein Liebhaber von etwas ſeyn / etwas lieben/ etwas ergeben ſeyn.
non ſono amatore di queſte coſe, ich bin kein Liebhaber von dieſen Sachen.
amatore delle coſe del mondo, delle ſenſualità, den Weltſachen/ den weltlichen Lüſten ergeben.

Amatorio, Adj. was zur Lieb reitzen kan / aus Artzneyen oder Geträncke.
¶ bevanda amatoria, Liebs-Tranck / ein Tranck ſo verliebt macht.

Amore, Subſt. m. Liebe/ it. hertzliche und begierliche Zuneigung/ ſie ſeye göttlich/ weltlich / oder fleiſchlich/ it. die Liebe/ id eſt, Cupido, Gott der Liebe.
¶ l'amor di Dio, die Liebe Gottes. V. Carità.
per l'amor di Dio, um GOttes willen.
per amor del padre, deß Vatters wegen/um des Vatters willen.
per amor mio, tuo, ſuo, noſtro, voſtro &c. meinet-deinet-ſeinet-unſert-eurent-ꝛc. wegen.
far una coſa per amore, e non per forza, etwas aus Liebe / (gern) und nicht aus Zwang thun.
portar' amore ad uno, Liebe zu einem tragen.
haver' amore di qualche coſa, (a qualche coſa.) Idem.
collocar, porr' il ſuo amore in qualche coſa o perſona, ſeine Liebe auf eine Perſon oder Ding ſetzen.
volger, collocar altrove il ſuo amore, ſeine Lieb anderſtwo hinwenden/ anwenden.
dar, donar' il ſuo amore ad uno, (una) einer Perſon ſeine Liebe/ oder Affection/oder ſein Hertz ſchencken.
eſſer corteſe del ſuo amore ad uno (una) einem fleiſchlich einwilligen.
darſi all' amore, ſervir' ad amore, ſeguir' amore, ſeguir' le orme d' amore &c. ſich der Lieb / (der Frauen-Lieb) ergeben/ſich auf Weiber-Lieb legen.
far l' amore ad una perſona, eine lieben/ freyen / einer aufwarten / um eine bulen.

Digitized by Google

far l' amor con una perſona, fleiſchlich erkennen oder genieſſen.
negar' il ſuo amore ad uno, einen nicht lieben wollen/nicht einwilligen wollen zur fleiſchlichen Gegenlieb.
acquiſtarſi l' amore di tutti, aller Leute Gunſt und Lieb erwerben.
perder' l' amore verſo di uno, die Liebe oder Wolgewogenheit gegen einem verlieren.
dar compimento all' amore, die fleiſchliche Lieb erfüllen / das jenige erfüllen/ worzu die Fleiſches-Lieb anreizet.
morir, languir, ſtruggerſi d' amore, für Lieb gleichſam ſterben / kranck und kraffelos ligen/ zergehen/ zerſchmelgen ꝛc.
eſſer' incapeſtrato, legato, preſo, morto. d'amore di uno, (una) gantz in der Liebe gegen eine Perſon verwickelt/ verſtrickt / gefangen / erſtorben ꝛc. ſeyn.
amar d'un amor vero, ſincero, non finto &c. rechtſchaffen / aufrichtig/ warhafftig ꝛc. nicht falſchlich lieben.
l' amor ſanto, divino, ſpirituale, caſto, immacolato, eterno, ordinato, perfetto, honeſto &c. die heilige / göttliche/ geiſtliche/ keuſche/ unbefleckte/ewige/vollkommene ꝛc. Lieb.
amor, honeſto, alto, nobile, degno, grande, ſegreto, novello, tenero, ardente &c. ehrbare/hohe edle/geziemende/groſſe/heimliche/neue/zarte/ brennende ꝛc. Lieb.
l' amor cieco, carnale, laſcivo, ſporco, vano, fugace, diſordinato, vile, baſſo, indegno, diſhoneſto &c. die blinde/ fleiſchliche/unzüchtige/ häßliche/ garſtige/ eitele/ flüchtige/unordentliche/verächtliche/nidrige/unzimliche/unehrbare ꝛc. Lieb.
l' amor proprio, intereſſato, l' amor del ſuo, eigene Lieb/ Schaben-Liebe/ id eſt, Liebe deß eigenen Nutzens.
le frondi, fiori e frutti d' amore, die Blätter/Blumen und Früchte der Liebe/ id eſt, reden/küſſen und genieſſen.
materie, (coſe) d' amore &c. Liebs-Sachen/Liebs-Händel.
ſoſpinto, ſtimolato, vinto, traſportato dall' amore, angereitzt/angetrieben/überwunden/eingenommen von der Liebe.
menar cautamente, (incautamente) il ſuo amore, ſeine Liebe behutſam (unbehutſam) führen oder anſtellen.
l' amor è ſimile alle lagrime; dagli occhi naſce, e nel petto cade, die Liebe iſt den Zähren gleich; von den Augen entſpringt ſie und fällt auf die Bruſt/ das iſt aufs Hertz.
egli ſta mal dell' amor della ſua donna, ſeine Frau hat ihn nicht ſehr lieb / er ſtehet nicht wol bey ihr.
io ſto ben dell' amor ſuo, er will mir noch ſehr wol.
meſſaggiere, meſſaggiera d' amore, ein Liebsbottſchaffter / Bottſchaffterin/ id eſt, Kuppler-in.
Amor e Signoria non vogliono compagnia, Liebe und Herrſchafft leiden keine Geſellſchafft.

Amori, Plur. Liebshändel/ Liebsgeſchäffte.
¶ raccontar, ſcriver, trattar, legger' amori, Liebs-Geſchichte erzehlen/ſchreiben/ handeln/leſen ꝛc.
amori furtivi, incauti, infelici &c. verſtolene/heimliche / unbehutſame / unglückſelige Liebe oder Liebshändel.

Amorarſi &c. *V.* Innamorarſi.

Amorevole, Adj. gütlich/freundlich/ holdſelig/zugethan/ gutwillig.
¶ di natura benigno ed amorevole, von Natur gütig und ſehr holdſelig.
amorevoli donne! intento ragionarvi di &c. ihr freundliche Weiberlein! ich bin anjetzo geſonnen / mit euch zu ſprechen von ꝛc. Bocc.

Amorevole, Subſt. Freund/Gutthäter.
¶ egli è noſtro grand' amorevole, er thut uns viel Guts / er iſt unſer groſſer Gutthäter.

Amorevoliſſimo, überaus holdſelig (freundlich)

Amorevolmente, amorevoliſſimamente, Adv. gütlich/ in der Güte/ ſehr freundlich.
¶ trattaremo amorevolmente, wir wollen in der Güte miteinander handeln.
lo raccolſe amorevolmente, er hat ihn gar freundlich empfangen.

Amorevolezza, Freundlichkeit/ Freundſchafft/Gutwilligkeit.

Amoroſo, Adj. verliebt/ it. lieblich ꝛc. it. zur Lieb gehörend / von Lieb handlend ꝛc.
¶ arder di amoroſo deſio, di amoroſe fiamme d' amoroſo fuoco, vor Liebs-Begierden/vor Liebes-Flammen gleichſam brennen.
ſguardi, geſti, atti &c. amoroſi, verliebte Blicke/Geberden ꝛc.
amoroſi congiungimenti, lotta amoroſa, piaceri amoroſi, Liebes-Wercke/ Liebes-Kampff ꝛc.
lettere amoroſe, Liebes-Brieffe / Bul-Brieffe.
canzoni, parole &c. amoroſe, Liebs-Geſänge/Sprüche ꝛc.

Amoroſo-a, Subſt. Liebſter / Liebſte/ Buler/Freyer/Freyerin.
¶ haver un' amoroſo, un' amoroſa, einen Liebſten/eine Liebſte haben.
ella tiene molti amoroſi, ſie hat viel Buler. V. Amante.

Amoroſetto, ſo ein wenig verliebt.

Amoroſiſſimo, überaus verliebt und lieblich.

Amoroſamente, amoroſiſſimamente, Adv. verliebter Weiſe.
¶ guardar, baciar, ſolazzarſi &c. amoroſamente, verliebt anſchauen / küſſen/ ſich in der Liebe erluſtigen.

Amoretto, eine kleine Lieb / eine ſchlechte geringe Lieb.

Amoretto, amoretti, amorino, amorini, Plur. Liebsgeiſterlein/ welche die Mahler und die Poeten dichten / in Geſtalt Engeln / it. Löffeleyen/ verliebte Gedancken/ Wort/ Brieffe/ Converſation und dergleichen.

Amoraccio, amorazzo, eine Bauren-Liebe/eine grobe/fleiſchliche/viehiſche Liebe/Liebe gegen eine nidrige/ heßliche oder ſonſt verächtliche Perſon.
¶ un amoraccio contadineſco &c. eine Bauern-Liebe/Liebs-Handel/ſo unter Bauern vorgangen.

Amoreggiare, bulen/ herum bulen/ it. freyen.
¶ andar amoreggiando. Idem.
amoreggiare una cittella, donzella, um ein Mäglein bulen oder freyen.

Amoracciarſi, ſich ſo ſchändlich und ſo ungebührlich verlieben.
¶ amoracciarſi d'una vil fantelica, d' una ſgualdrina &c. ſich in eine verächtliche Dienſtmagd oder Metze verlieben/ und ſich an dieſelbige hencken.

Amareggiare, amarezza &c. *V.* Amaro.

AMARELLA, Johanneskraut.

AMARINA, amerina, amarella, [von Amaro, bitter] Weixel/Amarellen/ſo genannte ſaure Kirſchen. *V.* Viſchiola.

Amarino, amerino, Weixelbaum/Amarellenbaum.

AMARO, Adj. bitter / Met. alles was dem Leib und dem Gemüt wehe thut.
¶ mandorle, pillole &c. amare, bittere Mandeln/bittere Pillen.
amare lagrime, bittere Zähren.
odio amaro &c. bittere Feindſchafft oder Haß ꝛc.

Amaro, Subſt. das Bittere / Bitterkeit.
¶ il ſapore tirava un poco all' amaro, der Geſchmack war ſo ein wenig bitter.
non hebbi mai alcun dolce, dopò tanti amari, ich hab niemal einige Freude gehabt/nach ſo vielen Trübſalen.

Amaretto, amariccio, amarulento, ſo ein wenig bitter/etwas bitter.

Amariſſimo, überaus bitter/ ſehr bitter.

Amaramente, Adv. bitterlich.
¶ pianger' amaramente, bitterlich weinen.

dolerſi amaramente con uno, ſich höchlich (ſehr) gegen einem beklagen.
queſta parola la punſe amaramente, dieſes Wort ſtache ihn heftig/ war ihm ein ſcharffer Stich.

Amariſſimamente, ſehr bitterlich.

Amarezza, amarulenza, Bitterkeit/ Met. Zorn/heimlicher Groll.
¶ vi bollono molte amarezze tra loro, es iſt ein heimlicher Groll und Haß unter ihnen.
termini di amarezza, harte/empfindliche Wort/ welche Zorn und Unwillen bezeugen.
con' amarezza di molti, mit Unwillen und heimlichem Murren vieler Leute.
nudrir' amarulenza contro alcuno, einen heimlichen Grollen wider einen haben.

Amaritudine, amarore, m. Bitterkeit/ Met. Haß und Neid.

Amareggiare, amaricciare, amaricare, bitter ꝛc. werden/ bitter ſeyn/ bitter machen / Met. in Betrübniß verändern.
¶ queſta novella amareggiò ogni noſtro contento, dieſe Zeitung hat alle unſere Freude verbittert.

AMATISTO, ametiſto, Ameliſt/ ein Art Edelgeſtein.

Amato, amatore, amatrice, amatorio &c. *V.* Amare.

AMAZONA, un' amazona, ein Amazonin/ eine Heldin/ kriegeriſch Weib.

AMBAGE, ambagi, ambaggi, Plur. m. Umſchweiffe/Umwege.
¶ dite preſto di grazia! ſenza tanti ambaggi, lieber! ſagt geſchwind was ihr ſagen wollet/ und machet keine weite Umſchweiffe.

Ambagiare, ambaggiare, Umſchweiff machen / (ſonderlich in der Rede und im Schreiben) allzu ausführlich ſeyn.

Ambagioſo, ambaggioſo, Adj. umſchweiffiſch/allzu ausführlich.

AMBASCIA, ambaſtia, ſtrambaſcia, ſtrambaſciamento, das Keichen / Schnauffen / Lächtzen/ Ohnmacht aus Müdigkeit oder Leidweſen ꝛc.

Ambaſciare, trambaſciare, ſtrambaſciare, keichen/ſchnauffen/ ohnmächtig und krafftlos werden/ lächtzen/ umfallen vor groſſer Arbeit/Laſt/Mühe/Leid ꝛc.

Ambaſciante, ambaſcioſco, trambaſciante, ſtrambaſciante, keichend/ ſchnauffend/ krafftlos/ lächtzend ꝛc.

AMBASCIADORE, ambaſciatore, m. Bottſchaffter / Abgeſandter/Ambaſſadeur.
¶ ambaſciador' ordinario, eſtraordinario, Ordinari-Extraordinari Abgeſandter.
carica d' Ambaſciadore, Geſandten-Stelle.
inviar, mandar, ſpedir' ambaſciatori, Geſandten ſchicken/ſenden.
andar' ambaſciadore (per ambaſciadore) à qualche Corona o Potentato, als ein Abgeſandter an eine Cron oder Potentaten reiſen.
eſſer', reſider' ambaſciador della (per la, appreſſo la) Maeſtà Ceſarea, als ein Ambaſſadeur bey Ihro Käiſerl. Majeſt. reſidiren/ wohnen/ ſeyn.
propor, ſignificar, preſentar, rappreſentar qualche coſa per ambaſciadori, etwas durch Geſandten vortragen oder andeuten laſſen.
introdurr' ambaſciatori (all' audienza) die Abgeſandten zu der Audientz führen.
trattar, complir con ambaſciadori, mit Abgeſandten tractiren/handeln.
dar' audienza (ricapito) a gli ambaſciadori, aſcoltarli, den Abgeſandten Audientz/ (Gehör) geben / ihr Vortragen anhören / und Antwort geben.
ſpedir, riſpedir' ambaſciadori, die Abgeſandten wieder abfertigen.
ambaſciador non porta pena, der Bottſchaffter iſt nicht ſtraffällig/ id eſt, wann er ſchon keine angenehme Bottſchafft bringt.

Ambaſciatrice, deß Abgeſandten ſeine Gemahlin/ eine Abgeſandtin.

Ambaſciaria, ambaſcieria, ambaſceria, die Geſandſchafft / nemlich das Amt eines Geſandten oder Bottſchaffters.
¶ gli fù offerta, data, conferida l' ambaſciaria di Spagna, ihm iſt die Geſandſchafft an dem Spaniſchen Hof aufgetragen (gegeben) worden.

Ambaſciaria, ambaſciata &c. die gantze Geſandſchafft/ nemlich der Geſandte und die gantze Suite oder Gefolg deſſelbigen/ ſamt den Præſenten ꝛc.
¶ una grande, ricca, ſplendida, ſolenne ambaſciaria, eine ſtattliche / herrliche Geſandtſchafft.

Ambaſciata, eine Bottſchafft / Poſt/ ins gemein / ſonderlich wann ſie mündlich verricht wird.
¶ far' una ambaſciata a qualcheduno, eine Bottſchafft an einen thun / einem etwas im Namen eines andern verkündigen.
portar' ambaſciate e lettere attorno, herum poſtiren/ allerley Poſten/ Bottſchafften und Brieffe herum tragen.
ſollecitar' una con ambaſciate e preſenti, eine durch Bottſchafften und Geſchencke verſuchen.

Ambaſciata, eine Bottſchafft oder Abgeſandſchafft eines groſſen Herrn / it. die Verrichtung und Propoſition ſelbſt/ welche der Geſandte abzulegen hat.
¶ l' Imperadore mandò una ſolenne ambaſciata con ricchi doni o preſenti, der Käiſer ſchickte eine ſtattliche Geſandtſchafft/ mit herrlichen Præſenten.
vidi entrar l' ambaſciata del Rè di Suecia, ich habe die Geſandſchafft deß Königs in Schweden einziehen geſehen.
eſſibir le credenziali della ſua ambaſciata, die Credentzſchreiben ſeiner Geſandſchafft aufweiſen.
ſporre, ſpiegar, proporre, portar, la ſua ambaſciata, die Puncten ſeiner Geſandtſchafft/ id eſt, warum er geſandt worden/vortragen.
aſcoltar, non aſcoltar, gradir, non gradir l' ambaſciata, die Geſandtſchafft und dero Puncten anhören/ genehmhalten/ nicht wollen genehm halten/ nicht eingehen.
riſponder all' ambaſciata, auf die vorgetragene Puncten antworten.
rimandar, riſpedir l' ambaſciata, die Geſandtſchafft wieder abfertigen.
dar contezza della ſua ambaſciata al ſuo Prencipe, ſeinem Landfürſten Relation geben von ſeiner Geſandſchafft.

AMBE, ambi, beyde/beede/alle beede. *V.* Gram. Cong. pag. 75.
¶ ambe le mani, beyde Hände.
ambe le braccia, alle beyde Arme.

Ambedue, ambidue, amendue. Idem.
¶ furono ambedue ſentenziati al fuoco, ſie ſeynd beyde zum Feuer verdammt worden.
con amendue le mani, mit beyden Händen.

Ambideſtro, der beedes rechts und lincks iſt.

AMBIARE, [von Lat. Ambulare] den Paß/ Schritt/oder Zelt gehen. (wird propriè von einem Pferd geſagt)
¶ ambiar ſoavemente, einen fein ſachten und ſanfften Schritt gehen.

Ambiante, (Cavallo) Paßgänger.

Ambio, ambiatura, ambiadura, der Schritt oder Paß eines Pferds/ das Zeltgehen.
¶ andar l' ambio, den Paß (Schritt/Zelt) gehen.
cavallo che và l' ambio, ein Paßgänger/ Zelter.
dar l' ambio al cavallo, das Pferd den Paß/ oder einen Schritt gehen laſſen.
perdiamo il trotto per l'ambiadura, wir verlieren den Trab/ deß Schrittgehens wegen/

hens wegen / id eſt. einen gröſſern Nutzen/wegen eines geringern.

AMBIGUO, Adj. [Par. Lat.] zweiffelhafftig / (in Reden, oder Worten)

¶ in ſenſo ambiguo, in zweiffelhafftigem Verſtand oder Sinn.

parole ambigue, Zweiffelhafftige/ id eſt, zweiffelhafftig-deutende Wort.

diſcorſo ambiguo, zweiffelhafftige Rede.

Ambiguamente, Adv. zweiffelhafftig.

Ambiguità, Zweiffelhafftigkeit/zweiffelhafftige Deutung.

¶ parlar con ambiguità, zweiffelhafftige Reden führen. V. Anfibologia.

† AMBIRE, nach Ehren trachten/ it. verlangen/ ſich ſehnen. (iſt auch ein Complimentir-Terminus.)

¶ ambire un' ufficio, una carica, nach einem Amt oder Dienſt trachten.

queſta mia opera ambiva tal padrone, dieſes mein Werck ſtrebte billich nach einem ſolchen Schutzherrn.

ambiſco grandemente l'honor di ſervirla, ich verlange ſehr die Ehre derſelben aufzuwarten / ich bin ſehr ehrgeitzig derſelben zu dienen.

Ambizione, f. Ehrgeitz/ Ehrſucht.

¶ ho grand' ambizione di ſervirla, ich ſtrebe höchlich nach der Ehre / derſelbigen zu Dienſt ſeyn.

Ambizioſo, ambizioſiſſimo, ehrgeitzig/ehrſüchtig.

Ambizioſamente, Adv. ehrgeitziger Weiſe.

AMBITO, Umgang. V. Andito.

¶ con grand' ambito di parole, mit weitläufftigem Wort-Umſchweiff.

AMBRA, Amber/it. Agtſtein.

¶ ambra grigia, Ambragriß/ graue Amber.

corona d' ambra, ein Roſenkrantz/Better/Schnur von Agtſtein.

Ambracane, m. Amber/ eine ſpecies von köſtlichem guten Geruch.

Ambracanare, mit Ambra räuchern/ biſamiren/ profumiren.

Ambracanato, mit Ambra geräuchert.

AMBROGINE, ambroſine, (mandole) ambroſin Mandeln/ id eſt, eine Art von guten Mandelkernen.

AMBROSIA, Göttertranck.

† AMENDA, [Par. Franc.] Geldſtraffe.

Amendare. V. Emendare &c.

Amendue. V. Ambedue.

AMENO, Adj. luſtig/ lieblich/ anmuhtig/ (wird eigentlich von einem Ort/ſonſt aber von Schrifften geſagt)

¶ un luogo, paeſe, giardino prato &c. ameno, ein luſtiger/ anmutiger Ort / Land/ Garten ꝛc. Wieſe.

quella caſa &c. ſta in un ſito molto ameno, ſelbig Haus ſtehet an einem ſehr luſtigen Ort.

Ameniſſimo, überaus luſtig.

¶ in un ameniſſimo praticello, monticello &c. auf einem ſehr luſtigen Wieſelein/ Berglein ꝛc.

hò letto gli ameniſſimi ſcritti di quell' Autore, ich hab die anmutigen Schrifften dieſes Autoris geleſen.

Amenità, Luſtigkeit/ Anmuhtigkeit.

† AMENTE, Adj. [Parol. Lat.] alber/ ungeſcheid. V. Pazzo.

Amerina, amerino. V. Amarina, amarino.

Ametiſto. V. Amatiſto.

AMFESIBENA, anfeſibena, zweyköpffigte Schlang ohne Schwantz.

AMFIBIO, anfibio, Adj. was bey des im Waſſer und auf Erden lebt.

AMFITEATRO, anfiteatro, eine groſſe Schaubühne bey den Römern.

AMFODIGLIO, Goldwurtz/ Affodillen.

AMIA, Weiß/ eine Art Fiſch/ ohne Grett und Schuppen.

AMICO, Subſt. Freund / ein bekandter/ guter Mann / ein Correſpondent.

¶ amico, vero, ſincero, cordiale, di cuore, leale, intimo, ſtretto, come fratello, partiale, ſingolare &c. ein wahrer / aufrichtiger/ſonderlicher/ brüderlicher Hertzens-Freund.

° amico da bonaccia, da buon tempo, ein gut Wetter-Freund / id eſt, ein Freund/ ſo lang es einem wolgehet / und etwas im Topff iſt.

un mio grand' amico, mein ſonderlicher lieber Freund.

un buon' amico, ein guter Freund.

farſi de gli amici, ſich Freunde machen.

haver' un amico, eſſer' amico di uno, einen zum Freund haben.

haver' amici e parenti, Freunde und Verwandte haben.

deh amico, (amico mio) perche &c. mein/ lieber (Freund) warum ꝛc.

eſſer' amico del giuoco, vino &c. gern ſpielen/trincken ꝛc.

ſcriver' all' amico, ſeinem Mann oder Correſpondenten zuſchreiben.

non tengo amico coſtì, ich habe keinen Mann dorten.

parlaremo coll' amico (con quell' amico) wir werden mit dem Freund reden/ id eſt, mit dem/ den ihr ſchon wiſſet.

haver cinquanta amici, non baſta; haver' un nemico è troppo, wer 50. Freunde hat/ der hat kaum amua; aber nur einen Feind haben/ iſt ſchon zu viel.

Amico, Adj. (Vox Poetica) freundlich.

¶ O ſe amica ſorte mici conduceſſe &c. O wenn mir nur das Glück Freund wäre/und mich hinführete!

la fortuna mi fù amica in &c. das Glück hat mir gewollt/indem ꝛc.

un' amico penſiere moſtrommi il varco, ein glücklicher Gedanck oder Fund hat mir den Weg gewieſen.

Amica, Subſt. Freundin/it. Met. Bulerin/Beyſchlafferin/ id eſt, honeſtè zu geben. V. Cortigiana. Donna

¶ mia grand' amica e padrona, meine ſonderliche groſſe Freundin und hochgeehrte Gebieterin.

tenerſi un' amica, eine ꝛc. halten.

prattícar' l' amica, bey der ꝛc. offt einkehren.

Salomone, oltre la legitima moglie teneva molte amiche, Salomon hielte neben ſeinem getrauten Weibe viel Kebsweiber und Freundinnen.

abbandonare l' amica, die Hure lauffen laſſen/oder verlaſſen.

Amichévole, Adj. freundlich / geſprächig.

¶ amichevole compagnia, freundliche/liebe Geſellſchafft.

la domeſtichezza divenne a poco a poco non ſolo amichevole, ma amoroſa, aus der Vertraulichkeit wurde endlich eine rechte Liebe/ein Verlieben.

finir le differenze per via di compoſizione (aggiuſtamento) amichevole, die Strittigkeiten durch einen freundlichen Vertrag beylegen.

Amichevolmente, amicabilmente, Adv. gütlich/ in der Güte.

¶ trattar con uno amichevolmente, mit einem in der Güte tractiren.

terminar, aggiuſtar, comporre, tranſagir le differenze amichevolmente, die Strittigkeiten / Mißhelligkeiten in der Güte vertragen/ſcheiden.

Amichevolézza, Freundlichkeit / Leutſeligkeit.

Amicizia, Freundſchafft.

¶ amicizia vera, ſtabile, intiera, honorata, ſtretta &c. wahre/ beſtändige/ aufrichtige/ehrliche ꝛc. Freundſchafft.

procurar l' amicizia de' grandi, nach der Freundſchafft groſſer Herren trachten.

romper l' amicizia di uno, die Freundſchafft mit einem brechen.

non voler (rinunciar) l' amicizia di uno, die Freundſchafft aufkündigen.

dalle grandi amicizie naſcono le grandi nemicizie, von den groſſen Freundſchafften/entſtehen endlich die groſſe Feindſchafften.

Amiſtà,

Amiſtà, Freundſchafft/Verbündniß.
¶ haver' amiſtà con uno, mit einem in Freundſchafft oder Verbündniß ſtehen.
Amicare, amicarſi, amiſtarſi, ſich befreunden/zum Freund machen.
¶ amicarſi con uno (una) ſich einen (eine) zu Freund machen.
AMIDO, ámito, ámilo, Sterck/Krafftmehl Ammelmehl/Steiffe.
¶ dar l'amido alli collari &c. die Krägen ꝛc. ſtercken/ſteiffen.
Amidare, amitare, mit Krafftmehl ſtercken/ſteiffen.
Amidato, amitato, geſterckt/geſteifft
Amidatrice, Stärckerin / Krägen-Wäſchin/Steifferin.
AMITTO (da prete) das weiſſe Tuch ſo die Meß-Prieſter ſo nicht München über die Achſeln und die München über das Haupt binden/ ehe ſie die Albe anlegen.
AMMACCARE, platt quetſchen/ zerquetſchen / zerſtampffen/ zerſtoſſen/ zertretten/ zerknirſchen/ bläuen.
¶ ammaccar' il pepe &c. den Pfeffer ꝛc. grob zerſtoſſen/ſo ein wenig brechen/ oder zerquetſchen.
ammaccar' il merluzzo, den Stockfiſch klopffen/bläuen.
gli ammaccò la bocca e tutto l' viſo colle pugna, er hat ihm mit den Fäuſten das Maul und das gantze Geſicht zerſchlagen oder verderbt.
la pietra che cadde giù dalla rocca lo ammaccò tutto, der Stein/ ſo von dem Felſen herabfiele / zerquetſchte ihn gantz.
Ammaccato, zerquetſchet / platt geſchlagen/zerklopfft/gebläuet.
Ammaccatura, Zerquetſchung/ Zerklopffung.
AMMAESTRARE, [von Maeſtro, Meiſter] lehren/ unterweiſen/ unterrichten/anlehren *V.* Inſegnare. Apparare. Subornare.
¶ ammaeſtrar' i fanciulli, Kinder unterweiſen.
ammaeſtrar' uno in Filoſofia, dottrina Chriſtiana &c. einen in der Weltweisheit / Chriſtlicher Lehr ꝛc. unterweiſen.
ammaeſtrar cavalli, falconi, cani &c. Pferde/Falcken/Hunde ꝛc. abrichten.
ammaeſtrar' uno del camino, einem den Weg weiſen.
ammaeſtrar' uno a dire, fare &c. qualche coſa, einen anlernen / daß er etwas ſagen oder thun ſolle.
Ammaeſtrato, gelehrt/ unterwieſen/ angelehrt.
ammaeſtrato in qualche ſcienza, in einer Wiſſenſchafft abgerichtet.
ammaeſtrato dalla natura, von der Natur gelehret.
la fante, ammaeſtrata dalla padrona, diſſe &c. die Magd / alſo angelehrt von der Frauen/ſaate ꝛc.
Ammaeſtratore-trice, ein Unterweiſer-in / Lehrmeiſter-in
Ammaeſtrevole, der ſich noch lehren und unterweiſen läſſt/ gelehrſam.
Ammaeſtramento, ammaeſtramenti, Plur. die Lehre ſelbſt / die Lehren/ Lehrpuncten. *V.* Ricordo.
¶ buoni ammaeſtramenti, gute Lehren.
Ammaeſtranza, ammaeſtratura, das Lehren/die Lehrung.
AMMAGLIARE, magliare, [von Maglia, Maſche an einem Netz / Strumpff oder Pantzer] Maſchen machen / mit einer Maſche verknüpffen / verſtricken oder vermachen / Pantzer-Ringlein zuſammen biegen.
¶ ammagliar reti, calzette, cotte &c. Netze ſtricken/Strümpffe ſtricken/Pantzer machen.
Ammagliato, magliato, verſtrickt/ mit Maſchen verknüpfft.
Ammagliatura, Verſtrickung / Verknüpffung mit Maſchen oder Schlingen.
AMMAINARE, [See-Terminus] die Segel fallen laſſen/ nider laſſen/ſtreichen. *V.* Calare.
AMMALARE, ammalarſi, [von Male, Kranckheit] kranck werden.
Ammalato, malato, Adj. kranck/ſiech/ übel auf.
¶ caſcar' ammalato, kranck werden/in eine Kranckheit fallen.
eſſer, ſtar' ammalato, kranck ſeyn/kranck ligen/darnider ligen/zu Bett ligen.
viſitar, ſervir, conſolar &c. gli ammalati, die Krancken beſuchen / bedienen/ tröſten ꝛc.
Ammalaticcio, ammalatuccio, kräncklich / ſchwach / bettlägerig/ immer kranck.
Ammalamento, Subſt. das Kranckwerden/die Kranckheit. *V.* Malatia.
AMMALIARE, [von Málìa, Zauberey] bezauberen/ behexen/ Met. verlieben/ verſchreyen/bethören/gantz einnehmen.
¶ ammaliare uno, einen bezaubern/ verſchreyen/etwas anthun.
la di lei bellezza mi ammaliò, ihre Schönheit hat mich ſchier bezaubert / bethöret/gantz eingenommen.
Ammaliato, bezaubert/ behext/ ve[…] ſchryen.
Ammaliatore-trice, Bezauberer-i[…]
Ammaliatura, Bezauberung/ B[…] hexung/Verſchreyung.
AMMANDRARE, [von Ma[…]dra, Heerde] das Vieh in Heerd[…] zertheilen.
AMMANIRE, verfertigen/au[…] machen. *V.* Preparare.
¶ ammanire un lavoro, eine Arbeit ve[…]fertigen.
li guanti che lei mi commando que[…] giorni, ſono cominciati, mà non anc[…]ra ammaniti, die Handſchuh ſo i[…] angefrümet / ſeynd zwar angefa[…]gen / aber noch nicht vollends au[…] gemacht.
AMMANNARE, ſammlen/ zu[…]ſammen binden.
¶ ammannare il grano ſegato in faſtelli […] manipoli, das abgeſchnittene Korn i[…] Garben binden/garben.
† AMMANSARE, [von Span[…] Manſo, gütig/ ſanfftmütig] begüti[…]gen / beſänfftigen / verſöhnen/ i[…] wieder gut werden.
¶ ammanſar l' ira, lo sdegno di uno, eine[…] Zorn oder Unwillen wieder ſtillen[…] begütigen.
Ammanſato, begütiget / beſänfftiget
AMMANTARE, [von Manto[…] Mantel/Kleid/Decke] bemänteln[…] bedecken/umhencken/ Met. beſchö[…]nen.
¶ ammantare la ſua ignoranza col velo di de[…]bolezza, ſeine Unwiſſenheit mit De[…]cken der Schwachheit bemänteln.
Ammantarſi, ſich bemänteln/ ſich bedecken / beſchönen.
¶ ammantarſi di vani preteſti, ſich mit eiteln Fürwand bemänteln wollen.
Ammantato, bemänteln / bedeckel[…] umhenckt.
Ammantamento, Bemäntelung/Bedeckung/Uberziehung.
Ammanto, ammantatura, Beklei[…]dung/köſtliche Kleidung/Ornat.
¶ ammanto Pontificale, Imperiale, Reale &c. Käiſerlicher/ Päpſtlicher/Königlicher ꝛc. Ornat / welcher ihnen in der Krönung angelegt wird.
Ammantellare. *V.* Mantellare.
Ammarginare, ammarginarſi. *V.* Rammarginarſi.
AMMARTELLARE, [von Martello, Hammer/ Met. Plag/ Vexirung] hämmern/Met. plagen/ vexiren/ängſtigen/ eiferſüchtig machen/ (ſonderlich einen Verliebten/ daß er

daß er eiſern muß) it. einen verlieben/ eiſerig/ verliebt machen. *V.* Martello.

Ammartellato, Adj. gehämmert/ Met. geplagt/ eiferſüchtig und verliebt gemacht.

¶ haver' il cuore ammartellato da geloſia, mit der Eiferſucht geplagt ſeyn.

AMMASSARE, rammaſſare, [von Maſſa, Klumpen/ Hauffen] zu einem Klumpen machen/ aufhäuffen/ zu Hauffen bringen/ ſammeln/ zuſammen bringen.

¶ ammaſſar dinari, robba, ricchezze &c. Geld/ Gut/ Reichthum ſamlen/ aufbringen.

ammaſſar legna, grani &c. Holtz aufſchlichten/ Korn aufſchütten ꝛc.

ammaſſar gente, eſſerciti, Volck/ Soldaten aufbringen/ werben/ zuſammen bringen.

Ammaſſarſi, rammaſſarſi, zu einem Klumpen werden/ it. ſich verſamlen/ häuffig zuſammen kommen.

¶ s' ammaſſò il popolo a quello ſpettacolo, es häuffete ſich das Volck zuſammen zu dieſem Spectackel.

Ammaſſato, zuſammen geklumpt/ it. aufgehaufft/ geſamlet.

Ammaſſatore, rammaſſatore-trice, Samler-in/ Haushalter-in.

Ammaſſo, ammaſſamento, rammaſſo, Häuffung/ Hauffen/ Samlung.

¶ vi era un grand' ammaſſo di robba, dinari, gente, ſoldati, arme &c. es ware da ein groſſes Geld und Gut/ ein unglaublicher Hauffen Soldaten/ Waffen ꝛc. beyſammen.

ammaſſo di ſporchezze, ein Hauffen Koth/ Miſt/ Unrath.

Ammaſſicciare &c. *V.* Maſſicciare &c.

Ammataſſare &c. *V.* Mataſſare &c.

Ammattire &c. *V.* Immattire &c.

Ammattonare &c. *V.* Mattonare &c.

AMMAZZARE, [von Mazza, Kolbe/ Streitkolbe/ Bengel/ Brügel] propriè mit einer Kolbe todtſchlagen/ niderſchlagen/ erſchlagen/ metzen/ metzelen/ todtbrügelen/ impropriè tödten/ umbringen/ (es geſchehe auch aufwas Weis es wolle.)

¶ ammazzar' un huomo, einen Menſchen todtſchlagen/ umbringen/ ums Leben bringen.

ammazzar cani, pulci, pidocchi &c. Hunde/ Flöhe/ Läuſe tödten.

ammazzar' un bue, manzo, einen Ochſen ſchlagen.

ammazzar' un porco, ein Schwein ſtechen/ abthun.

ammazzar' una pecora, ein Schaaf ſchlachten. V. Scannare.

* egli ammazza le moſche per aria, er bringt die Mucken oder Fliegen in der Lufft um/ id eſt, der Odem ſtinckt ihm heftig.

ammazzar la palla, [Ballenſpiel-Termin.] den Ballen aufhalten und nicht auslauffen laſſen.

Ammazzarſi, ſich umbringen/ it. ſich rauffen/ ſchlagen/ balgen.

¶ ammazzarſi con uno, ſich mit einem auf Leib und Leben balgen oder rauffen.

queſti cavalli ſi ammazzano, dieſe Pferde ſeynd gar ungehalten / werden einander zu todt ſchlagen.

ammazzarſi à forza di ſtudiare, viaggiare, faticare &c. ſich zu todt ſtudiren/ reiſen/ arbeiten/ ſich abſtudiren ꝛc.

ammazzarſi colli diſordini, ſich mit unordentlichem Leben verderben.

Ammazza-cane, mazza-cane, m. Hundſchlager.

Ammazzato, umgebracht/ getödtet.

¶ * che poſſa eſſer' ammazzato con una lancia da pozzo, daß er müſſe umgebracht werden mit einer Brunnenlantze/ nemlich mit einem Strick/ id eſt, gehenckt werden.

Ammazzamento, Todtſchlag/ Todtſchlägerey/ Metzlerey/ Niderlag.

¶ far' un' ammazzamento, einen Todſchlag begehen.

ſi fece un' ammazzamento horribile, es iſt ein erſchröckliches Blutbad geweſen/ grauſame Niderlag.

Ammazzatorio, Schlachthaus/ Metzig. *V.* Beccaria.

Ammelare. *V.* Melare.

Ammendare &c. *V.* Emendare &c.

AMMETTERE, [von Admittere, zulaſſen] zulaſſen/ einlaſſen/ Eingang und Zugang verſtatten/ annehmen. *V.* Ricevere.

¶ ammettere uno a qualche carica, einen zu einem Amt laſſen.

ammettere nel collegio, mit ins Collegium einverleiben.

ammetter' uno all' udienza, conſiglio, congreſſo &c. einen zur Audientz laſſen/ mit in Rath/ oder in die Conferentz ꝛc. kommen laſſen.

ammetter' una ſupplica, eine Bittſchrifft oder Supplication annehmen.

ammetter le ragioni, le ſcuſe di uno, eines Urſachen / Fürwand und Entſchuldigungen annehmen.

ammetter la autorità di uno, das Anſehen und Würde einer Perſon annehmen/ id eſt, gelten laſſen/ reſpectiren/ ehren.

ammetter' il cane alla fiera, den Hund an das Wild laſſen. V. Accanire.

ammetter' un toro alla vacca, den Stier zur Kuh laſſen.

ammetter' uno ſtallone alla giumenta, den Beſcheler zu der Stute laſſen.

Ammeſſo, Adj. zugelaſſen/ angelaſſen.

¶ eſſer' ammeſſo a qualche carica, zu einem Amt gelaſſen werden.

eſſer' ammeſſo all' udienza, conſiglio &c. zur Audientz ꝛc. gelaſſen werden/ mit in Rath ꝛc. gelaſſen werden.

* Ammeſſario, Beſcheler.

Ammeſſibile, ammiſſibile, das noch wol anzunehmen iſt / oder angenommen kan werden.

Ammeſſione, ammiſſione, f. Zulaſſung.

Ammettitura, Zulaſſung/ (der Thiere) Beſpringung/ Beſchelung ꝛc.

AMMEZZARE, [von Mezzo, halb] halbiren / nach der Hälffte austheilen.

¶ ammezzar' un pane &c. ein Brod halb durchſchneiden ꝛc.

San Martino ammezzò il manto con un povero, der H. Martin hat ſeinen Mantel mit einem Armen getheilt.

Ammezzato, halbirt / halb ausgetheilt.

Ammezzamento, Halbirung/ Theilung in die Helffte.

AMMICCARE, mit den Augen blicken / (natürlicher Weiſe) it. mit Fleiß zuwincken / mit den Augen deuten.

AMMICCARE, [von Micca, allerley Brühe durcheinander geſchüttet/ vor die Arme oder Hunde] mit Brühe oder Suppen beſchütten/ oder beſudeln *V.* Imbrodare.

Ammiccato, mit Brühe und Suppen beſudelt und beſchmutzet.

¶ una cuoca tutta unta ed ammiccata, eine ſchmutzige/ ſchmierige uñ mit Brühe und Feiſten beſudelte Köchin. V. Imbrudato, Imbrodolato. Unto.

AMMIGLIARE, [von Mille, tauſend] zu tauſenden bringen/ tauſendfältig vermehren / multipliciren.

AMMINICOLO, [Parol. Lat.] Unterſtütze/ Met. Hülff/ Beyſtand.

AMMINISTRARE, [von Miniſtro, Diener/ Verwalter] verwalten/ regieren/ verſchaffen/ vorſtehen/ verſehen.

¶ amminiſtrar' una carica, ein Amt verſehen/ verwalten/ vorſtehen.

amminiſtrar la republica, dem gemeinen Weſen vorſtehen.

amminiſtrar' i beni altrui, anderer Leut Gut verwalten.

amminiſtrar la giuſtizia, Gerechtigkeit verwalten/

verwalten/ ein Richter ſeyn/ Recht ſchaffen/ergehen laſſen was recht iſt.
amminiſtrar' i ſagramenti, die Sacramenten mittheilen. V. Miniſtrare.
Amminiſtrabile, Adj. was verwaltet werden kan.
¶ queſta carica, queſto ufficio non è amminiſtrabile che da un Conte ò Barone, dieſes Amt kan nicht anders als von einem Grafen oder Baronen verwaltet werden.
Amminiſtratore, amminiſtro, Verwalter/Schaffner/Vorſieher.
Amminiſtrazione, f. amminiſtranza, Verwaltung/Vorſtehung/ Schaffnerey.
¶ haver l' amminiſtrazione di qualche carica, coſa &c. ein Amt / Dienſt / Sache/ Gut ꝛc. zu verwalten / zu verſehen/ oder zu verſchaffen haben.
dar, render conto della ſua amminiſtrazione, über ſeine Verwaltung / Rechnung/(Red und Antwort) geben.
Amminutare &c. V. Minutare.
Ammirabile &c. V. Ammirare &c.
AMMIRAGLIO, almirante, almiraglio, [Parol. Spagn.] Admiral/ Ammiral / General über eine Kriegsflotte/Seeherꝛ/Seeheld.
¶ l' ammiraglia (nave) das Admiralität-Schiff.
Admiragliato, Admiralſtell/Admiralität.
AMMIRARE, [von Lat. Admirari] anwunderen / mit Wunder anſchauen/ ſich verwundern. V. Maraviglia, maravigliarſi &c.
¶ ammirare qualche coſa, ſich über etwas verwundern.
ammiro una tanta diligenza, ich verwundere mich über einen ſo groſſen Fleiß
farſi ammirare, machen daß man ſich über ihn verwundern muß.
Ammirabile, Adj. wunderlich / wunderbarlich. V. Ammirato &c. Mirabile &c.
Ammirabilmente, Adv. wunderlich/ wunderlicher Weis.
Ammirato, ammirando, mirando, Adj. wunderlich / das zu verwundern iſt.
¶ faceva ogni coſa con ammirata deſtrezza, prudenza, circonſpezzione &c. er thäte alle ſeine Sachen / mit wunderbarlicher Geſchicklichkeit / Klugheit
huomo di ammirato valore &c. ein Menſch von wunderbarlicher Tapfferkeit ꝛc.
Ammiratore, Admiratore, Verwunderer.
Ammirazione, admirazione, f. Verwunderung/it. Aergerniß.
¶ non ſenza ammirazione anzi ſcandalo de' ſemplici, nicht ohne Verwunderung/ ja Aergerniß der Einfältigen.
dar' ammirazione a gli altri, bey andern Verwunderung erwecken/it. andern Aergerniß geben.
AMMISERARE, [von Miſero, elend/geitzig] elend werden/it. karg werden/it. karg/geitzig/filtzigt werden.
AMMODARE, [von Moda, die Mode] auf die Mode richten.
¶ ammodare un' habito, ein Kleid auf die Mode machen. V. Modernare &c.
Ammodato, auf die Mode gemacht.
Ammodernare &c. V. Modernare &c.
AMMOGLIARE, [von Moglie, Eheweib] ein Weib geben / beweiben. V. Maritare. Accaſare.
¶ ammogliare uno, einem ein Weib geben.
Ammogliarſi, ſich verehlichen/ſich beweiben/ein Weib nehmen.
¶ ammogliarſi con una, ſich mit einer verheirathen.
Ammogliato, beweibt/ehelich.
¶ eſſer', viver' ammogliato, beweibt/ehelich ſeyn.
Ammogliamento, Beweibung/Verehlichung.
¶ un ammogliamento felice, infelice, eine glückliche / unglückliche Verehlichung.
li malpenſati ammogliamenti cauſarono molte rouine, die übelbeſonnene Verehlichungen haben viel Unglück geſtifftet.
Ammollare &c. V. Mollare &c.
AMMOLLIRE, [von Molle, weich] erweichen/ lindern.
AMMONIACO, ein/ ſo genanntes Gummi.
AMMONIRE, [von Lat. Admonere] ermahnen/ vermahnen/ anmahnen/warnen/erinnern.
¶ ammonire uno di qualche coſa, einen einer Sache ermahnen.
ammonir' una coſa, ein Ding erinnern.
Ammonito, ermahnt/erinnert.
Ammonizione, f. Vermahnung/ Ermahnung/ Lehre.
¶ ſe le ammonizioni non giovano, woſern die Ermahnungen nicht helffen.
ſante ammonizioni, heilige Vermahnungen.
Ammonizione, [von Munire, beveſtigen] V. Munire. Munitione.
AMMONTARE, ammoncellare, ammonticchiare, ammonzicchiare. [von Monte, Berg / Monticello &c. Berglein] aufhauffen/ auf Häufflein zuſammen tragen.
¶ ammonticchiar quadrini &c. Geld ſamlen/reich werden.
AMMORBARE, [von Morbo Seuche/anſteckende Seuche] anſte-cken / (mit giftiger Kranckheit o-der ſonſten) V. Appeſtare.
¶ ammorbar' uno colla puzza, einen gleich-ſam mit dem Geſtanck vergifften.
una puzza di ſolfo &c. che ammorba, ei-greulicher Schwefelgeſtanck/ der ei-nen gleichſam anſtecket/anſeuchet.
Ammorbare, ammorbarſi, angeſteck- werden mit Seuche.
AMMORBIDARE, [von Morbido, weich/ gelind] weich/ ſanfft/ gelind machen.
¶ ammorbidar' il letto con piumaccie e coltre di ſeta, das Bett mit ſanfften Federpölſtern und ſeidnen Decken/ gelind und weich machen.
Ammorbidare, ammorbidire, weich/ gelind ꝛc. werden.
Ammorbidato, weich/ gelind/ ſanfft gemacht.
Ammorſellare &c. V. Morſelleggiare
Ammorzare. V. Smorzare.
†AMMOVERE, [von Lat. Admovére] dran halten / darzu halten. V. Applicare.
†AMMOVERE, amóvere, [von Lat. Amovere] hinwegthun / abſchaffen.
¶ ammover' uno dalla carica, dall' ufficio, einen von einem Amt thun / des Amts entſetzen. V. Deporre.
Ammovibile, amovibile, den man abſetzen kan.
¶ Prelato, miniſtro &c. ammovibile al cenno del ſuperiore, ein Prælat / Verwalter ꝛc. der auf Begehren deß Obern kan abgeſetzt werden.
Ammoſſo, abgeſetzt.
AMMUCCHIARE, rammucchiare, [von Mucchio, Hauffen] aufhauffen / auf Hauffen zuſammen legen
¶ ammucchiar' il fieno, das Heu zuſammen rechen/aufſchöbern.
ammucchiar' dinari robba &c. Geld und Gut aufbringen/ſamlen/zuſammen häuffen.
Ammucchiato, aufgehaufft/zu Hauffen gemacht.
Ammucchiamento, ammucchio, rammucchio, Aufhauffung/Samlung.
Ammucidire. V. Mucido.
Ammuffare. V. Muffare.
AMMULETO, amuleto, ein Anhenck / Mittel / wider eine Kranckheit oder Zauberey ꝛc
¶ appender' un amuleto, ein ſolches Mittel anhencken.

mmunizione &c. *V.* Munire.

AMMURICARE, ammuricciolare, [von Muro, Muricciuolo, Maur/Mäurlein] ordentlich aufeinander ſchlichten wie eine Mauer/oder aufmauren.

ammuricare pietre, Steine aufeinander legen/wie eine Maur.

ammuricare ſapone, libri &c. Seiffen/Bücher ꝛc. ordentlich aufeinander ſchlichten.

ammuricciolare una vigna, un giardino &c. einen Weingarten (Garten) ꝛc. mit kleinen Maurlein umbauen / vermauren.

Ammuricciato, ammuricciolato, ordentlich aufeinander geſchlicht/ wie eine Maur/bemauret.

AMMUSARE, muſolare, [von Muſo, Schnautze/Hunds ꝛc. Maul und Naſe] anſchnauffen/anſchnautzen/anriechen wie die Hunde.

Nota. Hiervon entſtehet meines Erachtens das Frantzöſ. Verb. Amuſer quelqu'un, s' amuſer a quelque choſe.

Ammuſamento, Anſchnauffung/Anſchnautzung/Anriechung.

AMMUTINARE, ammutinarſi, [von Frantzöſ. mutin, aufrühriſch/mutwillig] meutenireu/aufrühriſch/uneinig und auffetzig werden / nicht fechten wollen/ rebelliren. (wird propriè von Soldaten geſagt)

¶ la ſoldateſca ſi ammutinò, die Soldaten wurden auffetzig/ unwillig/ wolten nicht fechten oder gehorſamen.

Ammutinato, Adj. auffetzig / widerſpänſtig.

Ammutinamento, (de' Soldati) Meutenirung/ Rebellerey/ Auffatz. (der Soldaten)

AMMUTIRE, ammutolire, [von Muto, ſtumm] ſtumm werden/ oder ſtumm machen.

¶ far ammutire qualcheduno, einen dahin bringen daß er erſtummet/ und kein Wort mehr zu ſagen weiß / in Sack jagen/in ein Bocksborn treiben.

AMNESTIA, amniſtia, (Term. di ſtato) Vergeß der verloffenen Strittig und Un ... igkeiten/neuer Friede und Vereinigung der ſtrittigen Partheyen.

¶ far amneſtia, wieder gut Freund werden.

amneſtia generale, allgemeiner Vergeß und Aufhebung aller beyderſeits angethanen Unbillig- und Gewaltthatigkeiten.

accettar l' amneſtia, die neue Freundſchafft annehmen.

AMORCHIA, amurca, das Trübe/oder die Häffen von Oel.

Amorchiare, amorchiarſi, zu Häffen werden / dick/ häffigt und trüb werden. (wird von Oel geſagt)

AMORCHIARE, ammorchiare, [See-Terminus] das Schiff wieder verſtopffen/ vermachen/ wo es löcherich t worden.

Amore, amoraccio, amorarſi, amoracciarſi &c. *V.* Amare &c.

Amoreggiare. *V.* ibidem.

Amoretto, amorino &c. *V.* ibid.

Amorévole, amoroſo &c. *V.* ibid.

AMPIO, Adj. [von Lat. Amplus, weit/ breit] weit/ geraumig/ Met. herlich/ſtattlich/reichlich/völlig.

¶ un luogo ampio e largo, ein weiter/breiter und geräumiger Ort.

ampia pianura, weite Ebne.

una veſte, robba ampia, ein weiter Rock.

ampia heredità, ſtattliche Erbſchafft.

ampie facoltà, ſtattliche/herzliche Güter.

ampia licenza, völlige Erlaubniß, völlige Macht.

ampie promeſſe, ſtattliche / herzliche Verſprechen.

ampie parole, herzliche/ gravitätiſche Wort.

ampio diſcorſo, ein ausführlicher Diſcurs.

ampio ſoggetto, ſtattliche/weitläufftige Materi worüber zu reden/predigen ꝛc.

queſta ſeconda Editione ſarà di gran lunga più ampia della prima, dieſe zweyte Edition wird um ein gutes ausführlicher ſeyn als die erſte.

Ampiſſimo, ampliſſimo, überaus weit und breit.

¶ ſtrade ampiſſime, ſehr breite Gaſſen.

una corte ampiſſima, eine überaus groſſe Hofhaltung.

ampiſſimo patrimonio, ein ſehr ſtattliches Patrimonium, Vatter-Erb.

ampiſſimo diſcorſo, weitläufftiger/ ausführlicher Diſcurs.

Ampiamente, Adv. weitläufftig/ geraumig/ ausführlich / umſtändlich.

¶ di queſta materia ſi diſcorrerà più ampiamente altrove, von dieſer Materi wird anderwärts weitläufftiger gehandelt werden.

Ampiezza, Weite/Met. Herrlichkeit/ Ausführlichkeit.

¶ ampiezza del luogo, facoltà, diſcorſo &c. Weitläufftigkeit deß Orts/ Herrlichkeit der Güter/ Umſtändlichkeit deß Diſcurſes ꝛc.

Ampliare, ampiare, erweiteren/ erbreiteren/ vermehren/ ſteigern/ beſſern.

¶ ampliar' il regno, das Königreich erweitern.

ampliar' una città, caſa &c. eine Stadt/ ein Haus ꝛc. weiter machen/ erweitern.

ampliar la dote, il patrimonio, il ſalario, das Heirathgut / das Patrimonium, die Beſoldung ſteigern/beſſern.

ampliar' il termine, den Termin oder das Ziel verlängern.

ampliar' un libro, ein Buch vermehren.

Ampliazione, f. Erweiterung / Erbreiterung.

Amplificare. [Term. Rhetoric.] ausführen/ ausbreiten/ weitläufftig/ ausführlich / umſtändlich auslegen und herfür ſtreichen.

* amplificare i diſcorſi, (concetti) con figure retoriche, ſeine Reden oder Gedancken/ mit allerley Red-Zierden ausbreiten/und ausführlich machen.

amplificare un' attione di tutte quelle circonſtanze che poſſono aggrandirla, eine That mit allen denen Umſtänden erbreitern/ſo ſie ergröſſern können. V. Eſſaggerare.

Amplificazione, f. Ausführung/ Ausbreitung.

¶ un' amplificazione fredda, sparbata, pedanteſca, ſoverchia, eine kahle/ungereimte / ſchulfüchſiſche Amplification oder Ausführung eines Dinges.

AMPOLLA, ein enges Fläſchlein/Kändelein/Gutterlein/Krüglein/Geſchirrlein. *V.* Fiola.

¶ ampolla d' acquaroſa &c. ein Gläslein mit Roſenwaſſer.

ampolla da oglio, aceto, ein Oel/ Eſſig ꝛc. Krüglein/Fläſchlein/Kändlein.

ampolle dell' altare, Opfferkändlein/ Meßkändlein.

la ſagra Ampolla di Reims donde ſi onge li Rè di Francia, das Fläſchlein mit dem heiligen Oel zu Rheims, da die Könige in Franckreich mit geſalbet werden.

Il ſpirito gli entra nell' ampolla, der Geiſt ſteigt ins Gläslein/ id eſt, es kommt ihn ſeine närriſche/ geile ꝛc. Weiſe an.

* hà il diavolo nell' ampolla, er hat den Teuffel im Glas / id eſt, er weiß alle Schelmſtücke/ ihm iſt nichts verborgen / it. er hat einen Spiritum familiarem.

Ampolletta, ampollina, ampolluccia, Idem. ein ſehr kleines Fläſchlein ꝛc.

¶ ampolletta da hore, Sanduhr.

Ampolloſo, ampollato, [Parol. Lat.] aufgeblaſen / ſtoltz / übermütig in Worten. *V.* Gonfio.

¶ ampolloſe paroſe, prächtige/ aufgeblaſene/ſtoltze/ großſprecheriſche Worte.

ſtile ampollato, hochtrabende Schreibart.

verſi, diſcorſi ampollati, aufgeblaſene Wörte oder Diſcurſen.

Amurca, amurcarſi. *V.* Amorchia, amorchiarſi.

AN? Interj.

AN.

AN? Interj. hat eine ſonderliche Krafft/ etwas nachdrücklich anzudeuten.

¶ buon'uomini an? die Leute/ gelt? es iſt ihnen ſo gar nicht mehr zu trauen ꝛc.

coſtui an: dieſer gelt? was ſoll der? oder/ dieſer wirds euch ſchon wiſſen zu machen ꝛc.

ANABATTISTA, Widertaufer.

ANACORETA, anacorita, [Parol. Græc.] Einſidler/ Waldbruder. *V.* Eremita.

ANACRONISMO, [Parol Græc.] der Fehler ſo ein Geſchichtſchreiber begehet / wann er eine Perſon länger auf der Welt lebend machet / als wahr iſt/ oder ſonſt die rechte Zeit einer Geſchicht nicht beobachtet.

¶ con metter'un anacroniſmo, einen ſolchen Fehler begehen.

ANAGALLI anagallide, Vogelkraut

†ANAGOGIA, [Parol. Græc.] hoher / heimlicher und himmliſcher Verſtand der H. Schrifft.

†Anagógico, [ſenſo anagogico] himmliſcher / hoher / geheimer Verſtand der H. Schrifft.

Anagogicamente, Adv. himmliſch.

¶ intender', ò ſpiegar la ſcrittura anagogicamente, die Schrifft aus hohen himmliſchen Verſtand verſtehen / auslegen.

ANAGRAMMA, [Par. Græc.] wann/ durch Verſetzung der Buchſtaben / eine andere Deutung der Wörter entſpringt. Letterſpiel.

¶ un felice anagramma, ein glückliches/ wolerſonnenes Letterſpiel.

Anagrammatiſta, m. einer der in ſolchem Letterſpiel wol erfahren.

ANALISE, f. [Parol. Græc.] Aufléſung/ Zerlegung. *V.* Riſoluzione.

¶ far l'analiſe di qualche compoſizione, eine Schrifft oder Gedicht von Wort zu Wort durchgehen und gleichſam zerlegen.

Analitico, (metodo) Analitiſche Lehrart.

Analiticamente, Adv. nach Analitiſcher Lehrart.

¶ ſpiegar' un diſcorſo &c. einen Diſcurs ꝛc. nach ſolcher Lehrart auslegen.

ANALOGIA, [Parol. Græc.] Gleichförmigkeit/ zumahlen dieſe/ welche ſich in gewiſſen Redarten findet / auf welche man ſich gleichſam als auf unfehlbare Modeln/ gründet/ dergleichen zu machen.

¶ le fraſi hanno da farſi ſul piè d' una buona analogia, die Redarten einer Sprache müſſen auf den Grund einer guten Analogie beſtehen.

Analogico gleichförmig.

Analogicamente, gleichförmiger Weis

ANARCHIA, [Parol. Græc.] hauptloſe Regierung/ Staat ohne Oberhaupt.

ANATEMA, [Parol. Theol.] Fluch/ das als ketzeriſch verflucht und verbannt iſt.

¶ pronunciar l'anatema ſopra qualche falſa dottrina, über eine falſche Lehre den Fluch ſprechen.

Anatemizzare, anatematizzare, verfluchen/ verbannen/ in geiſtlichen Fluch und Bann thun.

¶ anatematizzare una her eſia, un dogma heretico, über eine Ketzeriſche Lehr den Fluch ſprechen.

ANATOMIA, anotomia, notomia, [Term. Medic.] Zerſchneidung / Zerlegung eines Cörpers/ Anatomi. *V.* Diſſettione.

¶ far l'anatomia (di un corpo) einen Leib zerlegen/ zergliedern.

far l'anatomia di una perſona &c. einen zerlegen / id eſt von Haupt bis zum Füſſen beſchreiben/ ſeine Tugenden und abſonderlich die Laſter und Untugenden an Tag geben.

Anatomico, Adj. anatomiſch/ zur Anatomy gehörig.

Anatomiſta, ein Anatomicus, Anatomiſt.

Anatomizzare, anatomiren zergliedern/ zerlegen. Met. beſchreiben.

¶ anatomizzare un corpo &c. einen Leib ꝛc. zerlegen.

anatomizzare una perſona, eine Perſon recht beſchreiben wie ſie inn- und äuſſerlich beſchaffen.

ANATRA, anitra, anatre, f. anetra, Ente/ Antvogel.

¶ anatre ſalvatica, Wildente.

Anatrotto, anatrottolo, anatroccolo, anatrella, anatrina, anatrino, ein Entlein/ junges Entlein.

ANCA, le anche, Plur. die Hüfft/ die Hüfften/ die Lenden.

¶ cingerſi ſopra le anche, ſich über die Hüfften gürten.

Ancaióne, Subſt. & Adv. Lendlos/ ein Lendloſer/ Hüfftloſer.

¶ caminar ancaione, hincken/ knappen/ lendlos einher ſtolpern.

Ancata, ein Streich auf die Hüffte.

Ancheggiare, knappen/ hincken.

ANCELLA, [Parol. Poët... Magd/ Dienſtmagd.

¶ alla voce d' una vil' ancella Pietro rineg... &c. auf die Stimme einer verächtlichen Dienſtmagd verlaugnete P... trus ꝛc.

ANCHE, anco, Conj. auch. *V*... Gram. Congr. p. 147. & Gram... Ornat. p. 111. (wird niemal all... geſetzt)

¶ anch' io, anche tu &c. ich auch / du au... ꝛc.

anch' io ſono figliuolo d' Abrahamo, i... bin eben ſo wol ein Sohn Abr... hams.

anco più, noch mehr.

anco meno, noch weniger.

accioche lo vedano anche loro, auf daß ſ... es auch ſehen.

vennero in Fiandra, paeſe anch' eſſo catolico, ſie kamen in Flandern/ welche... denn eben ſo wol ein Catholiſche... Land iſt.

nè anche, nè anco, nicht einmal. V. Gram... Cong. p. 148.

nè anche mi reſe grazie, er hat mir nich... einmal gedanckt.

quando anche, ob ſchon/ ob gleich/ wen... ſchon. V. Gram. Cong. 147.

quando anche foſte mio proprio fratello... wenn ihr auch / wenn ihr gleich/ o... ihr gleich mein leiblicher Brude... wäret, V. anco, ancora.

Ancheggiare. *V.* Anca.

ANCHIOVA, anciova, acciuga... Sardell/ Anſchove.

ANCIANO, antiano, anziano, Adj. & Subſt. der den Vorſitz oder Vorgang hat wegen deß Alterthums/ oder daß er länger im Amt oder Profeſſion iſt / der Aeltiſte/ Aelter.

¶ anciano nel Senato, der Aeltere im Rath... ein alter Herr.

anciano della chieſa (riformata) ein Aelti... ſter in einer Reformirten Gemeine.

Ancianità, antianità, anzianità, der Vorſitz deß Alters ꝛc. wegen.

¶ perder l'ancianità, ſeinen Vorſitz oder Vorgang (einer Miſſethat wegen) verlieren.

il dritto dell' ancianità das Recht des Vorgangs des Alters wegen.

haver l'ancianità ſopra un' altro, den Vorgang Alters halben haben.

ANCIDERE, [Parol. Poët.] umbringen/ tödten. *V.* Uccidere.

Anciſo, umgebracht.

Anco, nè anco &c. *V.* Anche.

ANCONA, [corrumpirt von Icon, Bildniß] Altar-Gemählde/ Altar-Stuck.

ANCORA, Conj. auch/ darneben/

ben/ darzu. *V.* Gram. Congr. pag. 147. & Ornat. pag. 111.

¶ noi ancora ci ſaremo, wir werden auch da ſeyn.

il fratello ancora, der Bruder auch.

perderete il corpo, è l' anima ancora, ihr werdet den Leib verlieren/ und die Seel darneben. V. Altresi.

non il corpo ſolamente, ma ancora l' anima, nicht allein den Leib/ ſondern auch die Seel.

Ancóra, noch/annoch.

¶ io vivo ancora, ich lebe noch.

ancor' una volta, noch einmal.

con le mani ancor ſanguinoſe, mit noch blutigen Händen.

vi amai ſempre, e vi amerò ancora, ich hab euch allezeit geliebt/und werde euch auch noch lieben.

Ancorche, obſchon / obgleich. *V.* Gram. Congr. p. 147. *V.* Benche. Quantunque.

¶ ancorche pregata foſſe più volte, ob ſie ſchon zum öfftern gebeten wurde.

ancorche lo pagaſſimo, ob wir es ſchon zahleten.

ANCORA, ánchora, ancore. Plur. Ancker.

¶ gettar le ancore, dar le ancore a fondo, die Ancker auswerffen/ anckern.

fermarſi con ancore, ſich anckern/anckerfeſt machen.

ſtar ſulle ancore, (vor) über Ancker ligen.

levar le ancore, die Ancker aufheben/die Ancker leichten. V. Salpare.

Ancorare, anckern/ die Ancker auswerffen

¶ ancorare la nave, das Schiff anckerfeſt machen.

Ancoraggio, Anckergebühr/ Anckerzoll/Haſen-zoll.

Ancoraio, ancoraro, Anckerſchmid/ Anckerer/Anckermacher.

ANCUDINE, ancúde, incudine, f. Ambos.

¶ eſſer tra l' ancudine e martello, zwiſchen Ambos und Hammer, id eſt, in groſſen Aengſten ſeyn/ überall geplagt werden.

tra l' ancudine e martello non metter la mano, zwiſchen Ambos und Hammer lege keine Hand/ id eſt, wo Blutsfreunde miteinander zancken/ da lege dich nicht drein.

Ancudinare, hämmern.

ANDARE, Verb. Irreg. I. Conj. Inflexion. *V.* Gram. Cong. p. 69. gehen/ reiſen/ ziehen/ wandern rc. und bedeutet insgemein ſchier alle äuſſerliche und innerliche Actiones, ſo in Fortgehen oder Bewegungen geſchehen/ es geſchehe nun die Bewegung auf was Weiſe ſie wolle; doch wird bisweilen der Modus darbey geſetzt/ als:

¶ andar' a piedi, gehen/ zu Fuß gehen.

andar' a cavallo, zu Pferd gehen/id eſt, reiten.

andar' in carozza, lettica, ſeggetta, zu Kutſchen rc. gehen/id eſt, fahren.

andar in barca, zu Schiff gehen/ id eſt, ſchiffen.

andar' a volo, durch die Lüffte gehen/ id eſt, fliegen.

andar' a nuoto, durchs Waſſer gehen/ id eſt, ſchwimmen.

andar terra terra, Striche bey dem Lande fahren/ nahe an dem Land hinſchiffen.

Sonſten aber insgemein darff der Modus nicht allezeit darzu geſetzt werden/ und hat/ wie denn auch andere dergleichen: als/ Paſſare, Venire, Tornare, Mandare, Stare, diſſfalls viel artige Phraſes und Bedeutungen/ wie zu ſehen/ Gram. Ornat. p. 69. als V. G.

andar' a caſa, nach Haus gehen/ Met. unverrichteter Sachen abziehen.

andar' a ſpaſſo, ſpatzieren gehen.

andar' a letto, in letto, al letto, a dormire, ſchlaffen gehen/zu Bett gehen.

andar' in camera, in die Kammer gehen.

andar' alla caccia, auf die Jagt gehen.

andar' a Roma &c. nach Rom ziehen.

andar' alla chieſa, in chieſa, alla predica, a meſſa, alla comedia &c. in die Kirche/ in die Predigt/ in die Meß/ in die Comödie rc. gehen.

andar' in prigione, galera &c. gefangen gelegt werden/ auf die Galee verdammt oder geſchmidt werden.

andar per mare, per acqua, per terra, über Meer/ über Waſſer/ über Land reiſen.

andar' in viaggio, per viaggio, reiſen/über Land reiſen.

andar' in pelleggrinaggio, walfahrten/ wallen/Walfahrt gehen.

andar per uno, einen gehen holen/ ruffen/um einen gehen.

andar di portante, di trotto, galoppo &c. den Zelt/ den Trab/ den Galop rc. gehen.

andar' attorno, herum gehen/müſſig gehen.

andar per vino &c. um Wein rc. gehen/ Wein holen.

andar' in terra, auf die Erde herunter fallen/ herab ſchieſſen.

andar' in dietro, zurück fallen/ zurück ſchieſſen.

andar' in paradiſo, nell' inferno, in Himmel kommen/in die Hölle fahren.

andar' a marito, einen Mann bekommen/verheirathet werden.

andar' in una religione, in ein Cloſter gehen.

andar' alla corte, ein Hofmann werden.

andar' alla guerra, in Krieg ziehen/gehen

andar' alle femine, puttane, zun Huren gehen/huren.

andar dietro a qualche coſa, einem Ding nachgehen/nachhengen.

andar' ad uno, una, einem (einer) anhangen/nachlauffen.

andar' adoſſo ad uno, einen anfallen/auf einen losgehen.

andar ſopra i nemici, auf (an) die Feinde ſetzen.

andar' in rovina, perdizione, malhora, precipizio &c. verderben/ ins Verderben gerathen.

andar' in brodetto, ſucchio, vor Luſt gleichſam zerſchmeltzen.

andar' in ſeme, in ſemenza, in Saamen ſchieſſen/ſchoſſen.

andar' in pezzi, zu Stücken gehen/ in Stück zerfallen.

andar' a rubba, Preiß gehen/ zum Raub werden.

andar' in aria, in die Lufft gehen/ id eſt, geſprengt werden.

andar' a fondo, zu Grund gehen/ſincken.

andar' a' male, di male, verderben.

andar' in colera, beſtia, zornig/unwillig/ toll/ungehalten werden.

andar' in contegno, gravitätiſch einhergehen/ ſeine Gravität halten.

andar di corpo, del corpo, zu Stul gehen.

andar' a' verſi di uno, ſich nach (in) eines Kopff ſchicken.

haver dove andare, noch irgend hinzugehen haben/ id eſt, zu wohnen oder zu leben haben.

andar' à veder' un' amico, einen Freund gehen heimſuchen.

andar' à far qualche ſervitio, hingehen etwas zu verrichten.

andar da uno, zu einem gehen/ id eſt, ins Haus Gall. chez.

Andare, andarſi, andarſene, weggehen/ wegziehen/ abziehen/ darvon gehen/fortgehen/ hingehen/ vergehen/aufhören/abgehen.

¶ quando andarete? wenn werdet oder wollet ihr weg?

le diſgrazie vanno e vengono, die Unglücker gehen weg und kommen wieder.

andarſene ſenza licenza, ohne Urlaub oder Erlaubniß weggehen.

tu non anderai ſenza caſtigo, du wirſt ohne Straff nicht darvon kommen.

va via, vattene, vatti con Dio, va in pace, geh fort/ ſcheer dich/ pack dich fort/ mach dich von hinnen/ gehe fort in Gottes Namen.

va, fidati di ſimil gente, geh hin und trau ſolchen Leuten.

va, portami il mantello, gehe hin und bring mir meinen Mantel.

andiamo, andiancene, laſſt uns gehen/ fort.

laſciamo andar queſto, laſſt uns dieſes fahren laſſen.

andate, andate, fort/fort/ich mags nimmer hören rc.

andate con queſte favole, gehet fort (hin) mit euren Fabelpoſſen.

andar a far' i fatti voſtri, gehet hin und wartet eurer Sachen.

andar' a vela, nuoto, volo &c. wegſegeln/ wegſchwimmen/ wegfliegen ꝛc.

andar' a gambe levate, auf und darvon lauffen/Ferſengeld geben.

andarti col peggio. den Kürtzern ziehen/ mit Schaden abziehen.

il dolore ſe n'andera preſto der Schmertz wird bald vergehen.

queſta macchia non ſe n'anderà coſi facilmente, dieſer Flecken wird ſo leichtlich nicht ausgehen.

la pioggia &c. ſe ne và, der Regen ꝛc. hört auf.

la robba di quel morto anderà all' oſpedale, al fiſco &c. die Verlaſſenſchafft dieſes Verſtorbenen/wird dem Spital/ dem Fiſco oder der gemeinen Caſſa heimfallen.

Andare, fürſichgehen / zugehen/ vorgehen/umgehen.

¶ andar' avanti, (inanzi) für ſich gehen/ für ſich kommen/fortkommen/aufkommen.

andar di bene in meglio, di mal' in peggio alle Tag beſſer(ſchlimmer)zugehen.

mi vanno certe coſe per la teſta (fantaſia) es gehen mir etliche Sachē im Kopf um.

le coſe vanno bene, alla ſeconda, di buon piede, male, ſotto ſopra, di male gambe &c. die Sachen gehen wol / (übel) glücklich/unglücklich ꝛc.

ella và ma per noi, es gehet ſchlimm zu für uns.

le coſe hanno da andar per i ſuoi piedi, die Sachen müſſen nach gebürlicher Ordnung gehen.

tutto và bene, alles gehet (ſtehet) wol.

dirò come il fatto ſia andato, ich will euch ſagen/wie es zugangen ſey.

la coſa andò pur coſi. die Sache iſt gleichwol alſo zugangen.

andar' avanti &c. in un diſcorſo, facenda, in einem Diſcurs/ Handel / Werck ꝛc. fortfahren.

Andare, drauf gehen / dran hangen/ gelten/darzu gehen ꝛc.

¶ vi andarono molti, es ſeynd ihrer viel drauf gangen.

ci và la vita, es koſt das Leben/ es ſtehet das Leben (Halsſtraff) drauf.

mi civa dell' honore, della riputazione, es hangt meine Ehr dran/ es gilt meinen ehrlichen Namen / es betrifft meine Reputation.

ci vada la vita, es mag koſten was es wolle/es mag auch das Leben koſten.

vada un giulio, laß es einen Oerter gelten/es gilt einen Oerter.

quanto ne và il braccio, la lira &c. wie theuer kommt die Ele/das Pfund ꝛc.

Andare, zu einer Sache gehören/ aus einer Sache gemacht können werden.

¶ vi và del pepe, del zucchero, del ſale &c. es gehört Pfeffer/Zucker/Saltz darzu.

ci và dinari, es gehört Geld darzu.

quante paia di guanti vanno di queſto corame? wieviel paar Handſchuh können aus dieſem Leder gemacht werden?

Andare, müſſen ſeyn/ ſich ſchicken/ geziemen/gebühren / it. gerecht ſeyn/ gut ſeyn.

¶ queſta carne và alleſſa, arroſta &c. dieſes Fleiſch iſt gut geſotten / gebraten ꝛc. oder wird geſotten/gebraten ꝛc. geſſen.

un tal' habito và ſenza trine, e ſenza paſſamani, auf ein ſolches Kleid gehören keine Spitzen noch Gallonen.

hoggi non và queſta moda, heutiges Tages gehet dieſe Mode nicht.

la chieſa hoggi và parata di va pauonazzo &c. heut muß das Kirchengeräth Violfarb ſeyn.

la tavola hoggi và imbandita di magro, es iſt heut Faſttag/ heut ſetzt man nur Faſten-Speiſe auf.

coſi và fatto, detto &c. alſo muß man thun/reden.

queſto và fatto, detto &c. das muß geſchehen/geſagt werden.

la parola di Dio và ubidita e non ſindicata, Gottes Wort muß gefolget / und nicht geurtheilet werden.

và bene queſto raſoio. dieſes Scheermeſſer iſt wol geſchliffen / ſcheeret wol.

queſto veſtito, guanto le và beniſſimo, dieſes Kleid / dieſer Handſchuh iſt dem Herrn gantz gerecht.

Andare, gefallen/ anſtehen/ it. zugehören/ *V.* Entrare.

¶ queſta coſa mi và, non mi và, das Ding gehet mir ein / (gehet mir nicht ein) ſtehet mir an (nicht an)

a chi và queſta ſpada? wem oder weſſen iſt der Degen? V. Eſſere.

Andare, umſchreibt auch die Bewegung in einer andern That / wann das Verbum in Participio Activo, darzu geſetzt wird / wie geſagt worden Gram. Congr. pag. 197. Ornat. pag. 88. 89. als V G.

¶ andar ſpecolando, gehen ſpeculiren/ ſpeculiren gehen.

andar paſſeggiando, cantando, diſcorrendo, facendo &c. auf und ab ſpazieren gehen / gehen ſingen / diſcurriren gehen/und thun ꝛc.

andar dicendo, ſpargendo, ſagen gehen/ gehen (hingehen) ſagen/ hin und wieder gehen und ſagen.

andar cercando, gehen ſuchen/ſuchen.

andar' oſſervando ſpionando i fatti altrui, herumgehen und Achtung geben was andere thun.

andar' errando (errante) fluttuando &c. irrend/umſchweiffend herumgehen/ im Zweiffel ſtehen.

andar pavoneggiando, bravando &c. herein ſtoltziren/braviren/pochen.

andar declinando, (in declinazione) &c. in Abgang gehen / allgemach ab-hen.

Andare, umſchreibt auch die Bewegung in einer Beſchaffenheit u zufälliger Gebärdung deß Leibs deß Gemüts / wann ſelbige mit nem Participio Paſſivo, oder ſo einem Subſtantivo darbey ſteh *V.* Gram. Cong. p. 197. als V G

¶ andar diſperato, penſoſo, malinconico, d-lente &c. gantz verzweiffelt / in G-dancken/melancholiſch einhergehe

andar ritenuto, riſervato, circonſpetto qualche coſa, in einer Sache behu-ſam und verſchwiegen umgehen.

andar' altiero, ſtoltz einher traben / ho-färtig ſeyn.

andar fallito, falliren/banckorot ſpiele

la ſperanza andò fallita, die Hoffnung h-fehl geſchlagen / hat fallirt / iſt Waſſer worden.

andar debitore di mille fiorini &c. ta-ſend Gulden ſchuldig ſeyn.

andar ambaſciadore &c. a qualche Pre-cipe, zu einem groſſen Herꝛn als G-geſandter hinreiſen.

Andare, Subſt. das Gehen.

¶ a lungo andare le coſe non terranno al ma-tello, mit langer Weil (endlich) we-den die Sachen kein Stich meh halten.

al peggio andare, wenn es gar ſchlim zugehen ſolte / wenn es auch au Aergſte käme.

Andari, Plur. Gänge/Wege/ it. Thu und Laſſen/das Verhalten.

¶ vi èrano belliſſime ſtrade, e deliziosiſſimi a-dari (andaretti) in quel giardino, es wa-ren ſchöne Wege und anmutig Gänge (Gänglein) in dem Garten

oſſervar gli andari, e portamenti di uno auf eines Thun und Laſſen fleiſſig Achtung geben. V. Andamento.

Andato, Part. gegangen / it. vergangen/verloffen/verſtrichen.

¶ nei tempi (ſecoli) andati, in den vergange-nen Zeiten/vor Zeiten/vor Alters.

le coſe andate non ricordaremo, der ver-gangenen Dinge wollen wir nich mehr gedencken.

ripenſava a i diletti andati, er gedacht noch an die vergangene Lüſten.

eſſendo già la notte andata, als nun di Nacht vergangen/ (verſtrichen wa-re.)

Andata, Subſt. ein Gang / Wegreis, Abſchied/Flucht. Ausbruch.

¶ fate sì, che la voſtra andata ſia occulta ſchauet zu daß euere Wegreiſe, Flucht ꝛc. in der Stille geſchehe.

la buona andata, la ben' andata, die glück-liche Abreiſe / it. das Trinckgeld ſ man einem Hausknecht gibt / der uns Glück auf die Reiſe wünſchet.

dar la collatione per la buona andata, de-nen guten Freunden einē Schmaus ausführen bey ſeiner Abreiſe.

la ſua andata ſarà in breve, ſeine Abreiſe/ ſein Außbruch wird bald fur ſich gehen.

biſognerà dar la ben' andata al famiglio, man wird dem Haußknecht ein Trinckgeld geben müſſen.

Andatore-trice, Gänger in.

andatore di notte, Nachtrab/Nachtgänger/ Gaſſirer-in.

Andamento, andatura, der Gang/ Bewegung deß Leibs.

il geſto, la voce, e tutta la ſua andatura, (andamento) hà del maeſtoſo, die Geberden / die Stimme und ſeine gantze Bewegung iſt herrlich an ihm.

Andamento, andatura, der Gang.

che andatura hà queſto cavallo? was hat das Pferd für einen Gang? was gehet das Pferd?

Andamenti, Plur. die Gänge/ id eſt, Verhaltung / Thun und Laſſen. *V.* Andari.

oſſervar, ſpiar gli andamenti di qualche perſona, auf das Thun und Laſſen einer Perſon fleiſſig acht geben.

conoſco già li ſuoi andamenti in tal affare, ich weiß gar wol wie er ſich in dergleichen Handeln pflegt anzuſtellen.

gli andamenti della guerra, der Fortgang deß Kriegs.

gli andamenti ſecreti, heimliches Thun und Laſſen/heimliche Anſchläge.

Andito, ámbito, Creutzgang/langer Gang.

Andóne, m. ein Strich Häu/ wie es fällt/wann es die Mäder abmähen.

Androna, eine enge Gaſſe.

Anéllo &c. *V.* Annello &c.

ANEMONE, anémona, anémole, eine ſo genannte Blum.

ANETO, Dill/ein Kraut.

Anetra &c. *V.* Anatra.

ANFANIA, Geſchwätz/Geplauder/Miſchmaſch. *V.* Ciancia.

Anfanare, anfannare, anfaneggiare, plaudern/ ſchwätzen/ ohne Grund/ närriſch reden.

Anfanatore, ein Plauderer.

Anfanamento, Geplauder / Geſchwätz.

Anfiteatro. *V.* Amfiteatro.

ANGARIA, anghéria, Zwang/ Frohndienſt/ Robolt.

Angariare, angheriare, nöthigen/ zwingen/ mit Auflagen/ Zinß und Frohndienſt plagen / it. frohnen oder Frohndienſt verrichten/ robolten.

Angariato, angheriato, genöthigt/ mit Frohndienſt/ Zinß und Steuer geplagt.

Angariatore, Nöthiger/ Zwinger/ der zum Frohndienſt ꝛc. zwingt.

ANGELO, angiolo, Engel.

¶ l' angelo cuſtode, der Schutz-Engel.

l' angelo di Dio, der Engel Gottes.

bello come un' angelo, un' angelo di bellezze, ſchön wie ein Engel/ Engelſchön.

Caſtel ſant' Angelo, die Engelburg zu Rom, Moles Hadriani.

Angelo, Met. ein unſchuldiges Kind/ oder ein frommer/ reiner/ gottſeliger Menſch.

¶ egli è un' angelo veramente, un' angiolo del Paradiſo, er iſt fürwar ein Engel/ id eſt, ein heiliger ꝛc. Menſch.

vive come un' angelo, er lebt wie ein Engel.

ſono tanti angeli, es ſeynd lauter Engel.

Angeletto, angioletto, angeletta, angioletta, ein Engelein.

Arcangelo, Ertz Engel.

Angelico, Adj. engliſch.

¶ Spiriti angelici, engeliſche Geiſter / die Engelen.

una vita angelica, ein engeliſches Leben.

purità, caſtità, innocenza &c. angelica, engeliſche Reinigkeit / Keuſchheit/ Unſchuld.

ſembiante, grazia &c. angelica, engeliſche Geberden/engeliſche Lieblichkeit.

voce angelica, engeliſche Stimme.

coſtumi, andamenti &c. angelici, engeliſche Sitten.

Angelica, ein Kraut / Angelica genannt/Engel-Wurtz.

Angelicamente, Adv. engliſch / auf engliſche Weiſe.

¶ viver, cantar &c. angelicamente, engeliſch leben/ſingen ꝛc.

ANGHIO, agno, hefftiges Blut ſchwär / gifftige Geſchwulſt/ oder Apoſtem / ſonderlich an heimlichen Orten.

¶ tagliar l' agno, einem das Geſchwär öffnen / Met. ſeine Laſter vor Augen ſtellen.

ANGINA, Halsbräun.

ANGOLO, [Term. Geomet.] Winckel/ Eck. *V.* Cantone.

¶ angolo retto, ottuſo, acuto &c. ein gerader/ ſtumpffer/ſpitziger ꝛc. Winckel.

Triangolo, Dreyeck.

¶ queſte trè Città formano un triangolo, dieſe drey Städte / machen einen Dreyangel.

Angolare, eckigt/Winckel formig.

¶ pietra angolare, Eckſtein.

Triangolare, Adj. dreyeckigt.

¶ in forma triangolare, dreyeckigt.

Angonia &c. *V.* Agonia &c.

ANGOSCIA, anguſtia, Angſt/ Druck/ Bangigkeit/ Kümmernuß. *V.* Affanno.

¶ pieno di angoſcia, voller Angſt.

angoſcia di ſtomaco, Druckung/Aengſtigung deß Magens.

viver in angoſcia, in Angſt leben.

liberar' tirar' uno d' angoſcia, einen von der Angſt befreyen/erledigen/Angſtlos machen.

Anguſtia, Mangel/ Theurung. *V.* Penuria, Careſtia.

¶ vi è grand' anguſtia di danari &c. es iſt ein groſſer Mangel an Geld vorhanden ꝛc.

Angoſcioſo, Adj. angſt/ängſtig/ angſt und bang.

¶ tutto angoſcioſo, gantz ängſtig / gantz bang.

angoſcioſi ſoſpiri, ängſtige Seufftzer/ ſo aus bangen und geängſtigten Hertzen ſteigen.

Angoſciare, anguſtiare, ängſtigen/einem angſt und bang machen / plagen.

¶ la cattiva coſcienza anguſtia l' huomo, das böſe Gewiſſen ängſtiget einen.

Angoſciato, anguſtiato, geängſtigt/ geplagt.

¶ angoſciato da noioſi penſieri, ſcrupoli &c. geängſtiget von ſchweren und verdrießlichen Gedancken / von Gewiſſens Anligen und Anſtänden ꝛc. geängſtiget.

ANGVILLA, ein Aal.

¶ tener l' anguilla per la coda den Aal beym Schwantz halten / id eſt. etwas erobert haben / das er nicht lang behalten wird.

chi piglia l' anguilla per la coda, e la Donna per la parola, può ben dire che non tiene niente, wer den Aal beym Schwantz faſſet/und das Weib beym Wort / mag wol ſagen daß er nichts faſſe.

ANGVINAIA, angvinaglia, die Scham / das Gemächte / oder eigentlich der gantze Theil deß Leibes zwiſchen dem Nabel und den Dickſchenckeln. Ingven.

¶ ricevere un colpo nell' angvinaglia, einen Stoß oder Streich auf dieſen Ort bekommen.

ANGVISTARA, Ingviſtara, angviſtaretta, Angſter/enge gläſerne Flaſche.

Anguſtia &c. *V.* Angoſcia &c.

ANHELARE, anelare, keichen/ Met. trachten/ ſtreben/ſich ſehnen.

¶ anhelar' a qualche carica, nach einem Amt ꝛc. ſtreben. V. Aſpirare.

ANICE, m. aniſo, Anniß/Enniß.

¶ ſono dati gli anici, man hat ſchon den Anniß aufgetragen/ id eſt. der Handel geht zu Ende.

ANILE, Adj. altweiberiſch/ altvetteleriſch.

¶ chiacchere anili, alt Weiber-Geſchwätz.

ANIMA, Seel/das Leben.

¶ le potenze e facoltà dell' anima, die Kräfften der Seelen.

pregar' Iddio per le anime del Purgatorio, GOtt für die Seelen im Fegfeuer bitten.

anima beata, dannata, eine ſelige/verdammte Seel.

ſopra l' anima mia, auf meine Seel/ bey meiner Seel.

ſalvar l' anima, die Seel erlöſen/id eſt, in Himmel kommen/ſelig werden.

liberar' un' anima dal purgatorio, eine Seele aus dem Fegfeuer erlöſen.

raccommandar l'anima, einem Sterbenden zuſprechen/ in der letzten Todesnoth tröſten.

perder l' anima, die Seele/id eſt, die Seligkeit verlieren.

incaricar l' anima, die Seele verpfänden/in Gefahr ſetzen/it. ſein Gewiſſen verbinden.

render l' anima a Dio, den Geiſt aufgeben/ verſcheiden/ Chriſtlich ſterben/ in GOtt entſchlaffen.

vecere, vomitar l' anima, die Seele ausſpeyen/ id eſt, in ſeinem gottloſen Weſen zum Teuffel fahren.

questo vino &c. cava l' anima, dieſer Wein &c. ziehet mir gleichſam die Seele aus/ id eſt, er ſchmäckt mir über die maſſen wol.

darei l' anima per lui, ich wolte meine Seele/id eſt, mein Leben für ihn laſſen.

egli giocarebbe l' anima, er würde ſeine Seele verſpielen.

tener l' anima coi denti, die Seele mit den Zähnen halten/ auf der Zungen haben/id eſt, in letzten Zügen ligen.

Anima, Seel/Gemüt/id eſt, der gantze Menſch.

¶ non ſi vede anima nata, (viva) man ſihet kein Mutter-Menſch/keine lebendige Seele.

non lo dire ad anima vivente, ſagts keiner lebendigen Seele.

morirono più di venti milla anime, es ſeynd mehr als 20000. Seelen geſtorben.

la città di N. fa tante milla anime, die Stadt N. hat beyläuffig ſo viel tauſend Seelen.

egli è una buona anima, er iſt eine gute Seel/eine gute Haut.

anima benedetta, eine gebenedeyete Seele/ id eſt, ein Gottsfürchtiger Menſch.

una nobil' e bell' anima, eine edle und ſchöne Seele/ein ſchöner Geiſt.

anima baſſa, venale, mercenaria, ein niderträchtige Seele / ſo alles ums Geld thut.

Anima, Seel/ id eſt, das Gewiſſen/ der innerliche geiſtliche Menſch/ das Chriſtliche Leben.

¶ un' huomo ſenza anima (che non ha anima) ein gewiſſenloſer Menſch/ ohne Gewiſſen und Gottesfurcht/ohne Seele

un' huomo di anima, ein Menſch der den geiſtlichen Sachen obligt.

darſi all' anima, ſich dem geiſtlichen Leben gantz ergeben.

figliuolo(figliuola) di anima, Beichtkind/ Pœnitent.

Anima, Seel/id eſt,(Gleichnißweiſe) das liebſte Ding

¶ il danaro, il gioco &c. è l' anima ſua, das Geld/ das Spielen / iſt ſeine Seel/ ſein Leben.

anima mia, cuor mio! mein Seel/ mein Hertz!

anima mia dolce, anima mia bella! meine hertzliebe ſchöne Seel!

Anima, (Gleichnißweiſe) das innerliche etlicher Dinge.

¶ anima (del bottone) Knopffmodel / das innerliche Holtz oder Bein.

anima (del cannone) das Loch oder Rohr eines Geſchützes.

anima (del mantice) der Wind eines Blaſbalgs.

anima (della corazza) Bruſtharniſch.

anima (del nocciuolo) Nußkern.

Anima, Met. die Kräfften deß Leibs &c.

¶ questo vino mi dà, rende l' anima, dieſer Wein erquicket mich gantz.

Anima, Met. das Weſen eines Dinges &c.

¶ l' amor di Dio è l' anima di tutte le virtù Criſtiane, die Liebe Gottes iſt die Seel aller Chriſtlichen Tugenden.

l' anima dell' Impreſa ò Emblema, das Obwort eines Sinnbilds. V. Motto. Diviſa.

l' attione dà l' anima al diſcorſo, die Action die Gebärden oder Geſtus geben dem Diſcurs die Seel und das Leben.

amar, lodar' Iddio di tutta la ſua anima, GOtt von gantzer Seele lieben / loben.

Animare animato &c. *V.* infra.

Animella, animelle, Plur. Leberlein/ Mägelein / Hertzlein von jungen Hünern/Kälberbrüſt/ Drüſen und dergleichen.

Animuccia, Dim. arme Haut/ arme Seel.

Animale, Subſt. m. Thier/Vieh.

¶ un bell' animale, ein ſchönes artiges Thier.

animal nocivo, velenoſo, ſporco, fetente &c. ein ſchädliches / gifftiges/beſſliches/ſtinckendes Thier &c.

animal domeſtico, ein zahmes Thier.

mill' e capi d' animali, 1000. Stuck Vieh.

Animale, Adj. was von der Seele herkommt/it. thieriſch/viehiſch

¶ ſpiriti, potenze animali, die beſeelte Geiſter / die Kräfften/ Mächten &c. der Seel.

huomo animale, ein viehiſcher Menſch/ wie er von Natur und auſſer [...] Gnaden beſchaffen iſt.

l' huomo animale non comprende le c[...] dello ſpirito di Dio, der thieriſ[...] Menſch begreiffet nicht was [...] Geiſtes Gottes iſt. 1. Cor. 2/14.

Animale, animalaccio, Met. ein gr[...] b.r/tummer/unbeſcheidener/vieh[...] ſcher Menſch/ein Vieh, eine Beſt[...] *V.* Beſtia.

¶ conobbi poi ch' era un' animale, hernach wurde ich gewahr / daß er ein ung[...] ſtümmer/ grober Flegel ware.

ella ama il più ſtupido animale che habb[...] mai havuto forma di huomo, ſie h[...] das allertummeſte Vieh lieb / ſo [...] mahl menſchliche Geſtalt an ſich g[...] habt.

animalaccio che ſei, du Bengel &c. der [...] biſt.

Animaletto, animaluccio, animalu[...] zo, Dim. ein Thierlein/Unziefer

¶ contro i pidocchi, pulci, e ſimili animaleti[...] wider die Läuſe/Flöhe/ und dergle[...] chen Thierlein.

Animalità, die viehiſche Art und Na[...] tur.

Animo, das Gemüt/ it. die Natur Complexion/ Sinn/ it. ein gantze[...] Menſch.

¶ animo altiero, nobile, generoſo, intiero ſchietto &c. ein ſtoltzes/hoffärtiges edles / wackers/aufrichtiges &c. Gemüt.

animo vile, ſervile, baſſo, donneſco, feminil[...] &c. ein niderträchtiges / knechti[...] ſches/weibiſches und feiges Gemüt

Animo, Sinn und Gedancken.

¶ metter nell' animo, einem etwas zu Gemüt führen/erinnern.

cader, entrar nell' animo, einfallen/in die Gedancken kommen.

por l' animo a qualche coſa, ſeine Gedancken auf etwas wenden/ id eſt, an etwas gedencken wollen.

haver nell' animo qualche coſa, ſeine Sinne und Gedancken auf etwas haben.

voi balluccare altrove, nè manco havere l' animo a me, ihr ſchauet anderwärts hin / und gebt keine Acht auf mich. V. Badare. Attendere.

haver nell' animo qualche coſa, an etwas gedencken/etwas in Gedancken oder Gemüt haben.

levar, torre, dell' animo, aus dem Sinn und Gedancken bringen.

uſcir, cader dell' animo aus den Gedancken kommen/ ausfallen.

Animo, der Will/ Meinung/ Sinn/ Vorhaben/ Verlangen.

¶ tutti erano d' un' animo. Sie waren alle einig/eines Willens/eines Sinnes.

con animo deliberato, mit Vorſatz/ vorſetzlich / mit entſchloſſenem und freyem Gemüt.

aprir' il ſuo animo ad uno, ſein Gemüt/ id eſt,

id eſt, ſeine Meinung und Willen einem offenbaren.

mutar' l'animo, mutarſi, cangiarſi d'animo, ſeinen Sinn/ſein Vorhaben ꝛc. verändern.

porr' l' animo a qualche coſa, ſein Hertz und Willen auf etwas legen / ſchlagen/ wenden / it. nach etwas trachten/ um ſelbiges zu haben oder zu beſitzen.

il ghiotto haveva poſto l' animo alla fanciulla, der begierige Schalck hatte ſeine Gedancken auf das Mägdlein geworffen.

haver' in animo di far qualche coſa, etwas im Sinn haben zu thun.

toccar' l' animo di alcuno, den Willen rühren/das Hertz bewegen.

eſſer di mal' animo contro alcuno, übel gegen einen geneigt oder geſinnet ſeyn.

Animo, Hertz/ Hertzhafftigkeit/ guter Muht / Reſolution / Stärcke / Starckmütigkeit.

¶ far', dar', animo ad alcuno, einem zuſprechen/ein Hertz einſprechen/ſtarcken.

animo grande, forte, ſicuro, intrepido, fermo, alto &c. ein groſſes/ſtarckes/ſicheres/ veſtes/ unverzagtes/ hohes ꝛc. Gemüt.

animo vile, pauroſo, turbato, abbattuto, timido, baſſo, poltroneſco &c, ein verzagtes/ furchtſames/ kleines/feiges/ nidriges / bärnhäuteriſches ꝛc. Gemüt.

grandezza, fortezza, fermezza, altezza d' animo, Großmütigkeit / Starckmütigkeit/ Hertzhafftigkeit / Tapfferkeit.

viltà, baſſezza di animo, Kleinmütigkeit/ Verzagtheit.

animo Signore, ſtate di buon' animo, gutes Muhts mein Herr / ſeyd wolgemuht/ſeyd getroſt! V. Corraggio.

prender', pigliarſi animo, einen Muht nehmen/ ein Hertz faſſen.

perder', perderſi d' animo, kleinmütig werden/verzagen.

haver' l' animo das Hertz/die Kühnheit haben.

baſtar (dar) l'animo ad uno di &c. ſich unterſtehen dörffen zu ꝛc.

vi baſta l' animo (vi darebbe l' animo) di &c. ſoltet ihr wol das Hertz haben/ ſoltet ihr euch wol getrauen/ zu ꝛc.

non mi darebbe (baſtarebbe) l' animo, ich hätte das Hertz nicht / ich dörffte mich nicht unterſtehen / dörffte es nicht wagen. V. Baſtare.

ſoffrir l' animo ad uno di veder, far &c. qualche coſa etwas mit trocknen Augen / oder unverſtörten Gemüt ſehen/oder thun können.

non mi ſoffriva l' animo di veder tanto ſtrazio, ich konnte ſolcher Grauſamkeit nicht zuſehen.

fuggir l'animo ad uno, in Ohnmacht fallen.

Animoſo, hertzhafftig/ beherzt/ tapffer/Met. feurig/hitzig/it. unwillig/ auffetzig/trotzig.

¶ un cavaliere più animoſo che avventurato, ein Cavallier/ welcher mehr tapffer/ als glückſelig war / (mehr Tapfferkeit/ als Glück hatte.)

ſono animoſi coſtoro, die Kerl ſeynd hitzig/ ſie wollen ſtarck dran.

eſſer' animoſo contra alcuno, wider einen unwillig/zornig ſeyn.

Animoſiſſimo, überaus beherzt.

Animoſamente, Adv. hertzhafftiglich/ ohne Forcht/unverzagt.

Animoſità, Hertzhafftigkeit/ it. Unwill/Zorn/Auffatz/Trotz.

¶ vi regnano delle animoſità trà di loro, es regiert Neid und Haß unter ihnen.

Animare, beſeelen/ Leben geben/ das Regen und Bewegen geben / Met. Zier/ Art/ Nachdruck geben.

¶ animar' un corpo, einen Leib beſeelen/ das Leben eingeben.

Dio animò l' huomo d' un ſoffio di vita. GOtt beſeelte den Menſchen mit einem lebendigen Odem.

animar' una machina, einem Gerüſt durch künſtliche Räder und Zug-Werck die Bewegung geben.

animar' una ſtatua, pittura, ein Bildniß oder Gemähl durch künſtliche Ausarbeitung gleichſam beſeelen/ und das Leben geben.

animar' i marmi, die Marmelſteine gleichſam beſeelen/ id eſt, natürlich-ſchöne Bilder daraus machen / Met. unerbittliche Hertzen bewegen.

animar l' artiglieria, die Stücke laden.

animar' un concetto con figure retoriche, ein Concept oder Gedancken / mit rhetoriſchen Figuren ausführen / und gleichſam beſeelen.

Animare, innanimare, innanimire, anfriſchen/ antreiben/ beherzt machen.

¶ animar' uno a qualche impreſa, einen zu einer That anfriſchen.

animar' i ſoldati, den Soldaten zuſprechen/ein Hertz einſprechen/begierig/ kühn machen.

Animarſi, innanimire, innanimoſire, ein Hertz bekommen / it. unwillig/ auffetzig/trotzig werden.

¶ animarſi contro alcuno, wider einen unwillig/ aufſtoſſig/ auffetzig / trotzig werden.

Animante, Adj. beſeelend / was Regen und Bewegen gibt.

¶ ſpirito animante, der beſeelende/lebhaffte Geiſt.

Animato, Adj. beſeelet / lebendig/ it. geſinnet/ Met. angefriſcht / angereitzt.

¶ corpo animato, ein beſeelter Leib.

coſe, ſoſtanze animate, Sachen/ſo beſeelt ſeynd / Subſtantzen oder Weſenheiten/ welche eine Seel oder Leben haben.

queſta ſtatua, pittura, macchina &c. pare animata, dieſe Bildniß/ dieſes Gemähl/ Gerüſt ꝛc. ſcheinet lebendig/ oder beſeelt zu ſeyn.

eſſer ben' (mal') animato verſo alcuno. gegen einen wol (übel) geſinnet ſeyn. V. Intentionato.

egli, animato dal deſiderio di vederla. er/ von groſſen Verlangen ſie zu ſehen angereitzt ꝛc.

Animaſtico, animaſtica, (ſcienza) die Wiſſenſchafft / von Eigenſchafft und Natur der Seelen.

ANISO, Anniß/Enniß *V.* Anice.

Anitra, anitroccolo &c. *V.* Anatre.

Annali, annata &c. *V.* Anno &c.

ANNASARE, [von Naſo, Naſe] riechen / anriechen/ darzuriechen/ an die Naſe halten zum riechen. *V.* Fiutare, Odorare &c.

¶ annaſar qualche coſa, etwas anriechen/zu etwas riechen.

Annaſata, ein Anriechen/eine Anhaltung an die Naſe.

¶ dar' un' annaſata, einmal anriechen/darzu riechen.

Annaſamento, Anriechung/ Darzuriechung.

ANNEBBIARE, [von Nebbia. Nebel] vernebelen / übernebelen/ mit Nebel bedecken/it. Nebel/oder neblicht werden/ Met. verdunckeln.

¶ il tempo annebbia, es wird neblicht / es kommt ein Nebel.

la paſſione &c. annebbia l' intelletto, la ragione &c. der Zorn / die Liebe ꝛc. verdunckelt den Verſtand/ die Vernunfft. V. Abbagliare.

Annebbiare, annebbiarſi, vom Nebel verderben.

¶ queſto anno annebbiò (s' annebbiò) tutta la campagna, tutti li frutti, diß Jahr ſeynd alle Feld-Früchte vom Nebel verdorben.

l' intelletto s' annebbia da la paſſione, der Verſtand wird durch die Paſſion verdunckelt. V. Acciecare. Oſcurare Abbuiare.

Annebbiato, vernebelt/überdeckt mit Nebel/von Nebel verdorben/Met. verdunckelt.

Annebbiamento, Verneblung/ Met. Verdunckung.

ANNEGARE, Anniegare, Activ. propriè ertrâncken/ erſäuffen/ oder im Waſſer erſticken / Met. überſchwemmen.

¶ una malvagia donna annegò una ſua creatura, ein böſes Weib hat ihre Leibs-Frucht ertränckt.

queſta pioggia annegherà le ſemenze della

campagna, dieſer groſſe Regen wird die Saat / die Aecker überſchwemmen.

Annegare, annegarſi, Neut. ertrincken/erſauffen.

¶ annegar' nel mare, fiume, im Meer/ im Fluß ertrincken.

annegar' in un cucchiare d'acqua, in einem Löffel voll Waſſer erſauffen / id eſt, um eines geringen Dings willen/ in die äuſſerſte Ruin kommen.

Annegato, ertruncken/ erſoffen/ Met. überſchwemmet.

¶ terre annegate, ertruncken Land / überſchwemmte Landſchafften.

ANNEGHITIRE, inneghitire, [von Neghitoſo, fahrläſſig] fahrläſſig/ faul/ id eſt, unfleiſſig werden.

¶ anneghitire in qualche faccenda, in einem Geſchäfft fahrläſſig werden.

Anneghitito, fahrläſſig worden / erfaulet/ id eſt, unfleiſſig worden.

ANNEGRARE, annerare, annegrire, annerire, [von Negro, Nero ſchwartz] ſchwärtzen / ſchwartz machen/ ſchwartz färben oder anſtreichen.

¶ annegrar' i capegli, die Haar ſchwärtzen.

il fumo anneriſce le pareti della cucina der Rauch ſchwärtzet die Küchenwände.

annegrar la fama, l'honore, die Ehre/die Reputation ſchwärtzen / ſchwartz machen / Schandflecken anhencken.

Annegrare, annerare, annerire, Neut. ſchwartz werden.

¶ il pettine di piombo fa annerire li capegli, ein bleyerner Kamm macht/ daß die Haar ſchwartz werden.

i merli a poco a poco anneriſcono, die Amſeln werden allgemach ſchwartz!

Annegrarſi, annerarſi, annerirſi, ſich ſchwärtzen oder ſchwartz machen ſich ſchmitzen.

¶ annegrarſi la faccia (il volto) le mani di carbone, fuligine &c. ſich das Geſicht / die Hände mit Kohlen / Ruß ꝛc. ſchwärtzen.

annerarſi le mani, la veſte &c. alla padella, ò a qualche coſa, die Hände/die Kleider ꝛc. an der Pfanne oder etwas ſchmitzen.

Annegrato, annerito, geſchwärtzt/ ſchwartz gemacht.

¶ annerito dal ſole, von der Sonne geſchwärtzt.

ANNELLO, Plur. annella. *V.* Gramm. Congr. p. 37. Treu-Pitſchir, oder ſonſt ein Finger-Ring/ it. ein Ring in einer Maur.

¶ bello, ricco, e caro annello, ein ſchöner/ koſtbarer und lieber Ring.

il padre, il madre dell'annello, der Vatter/die Mutter bey der Hochzeit.

porger, dar l'annello, den Ring geben/ id eſt, trauen / verſprechen/ heirathen.

metterſi l'annello in dito, ſich den Ring an Finger ſtecken.

trarſi l'annello di dito, den Ring von dem Finger ziehen.

le annella d'una catena, die Glieder an einer Kette.

l'annello da ſigillare, Pitſchir-Ring.

correr l'annello (all'annello) Ringelrennen.

Annelletto, annellino, Dim. Ringlein.

Annellone, groſſer Ring.

Annulare, annolare, Adj. rund wie ein Ring/ it. wo der Ring hingehört/ als:

¶ dito annolare, annulare, Goldfinger/ Ringfinger.

Annellare &c. *V.* Inannellare.

ANNESSO, Adj. & Adv. beygeſchloſſen/ hinzu gelegt/ beygefügt/ (id eſt, in Brieffen/oder bey Brieffen) it. darzu gehörig.

¶ qui anneſſa (anneſſo) V.S. riceverà una particella di &c. hier beygeſchloſſen wird mein Herr zu empfangen haben ein Stücklein von ꝛc.

la qui annella le darà ragguaglio che, ꝛc. der hierbeygefügte/ beygeſchloſſene/ beygehende (Brieff) wird ſie benachrichtigen wie daß ꝛc.

beni e tutte le giuriſdizzioni e privileggi anneſſi, die Güter und alle Gerechtigkeiten/und darzu gehörige Privilegien.

Anneſſo, l'anneſſo, Subſt. Beylage.

Anneſſare, darzu fügen/beyſchlieſſen/ beylegen/darzu gehörig machen.

Anneſſione, f. Beyfügung.

ANNEVARE, [von Neve, Schnee] mit Schnee bedecken.

¶ il vento annevava tutte le ſtrade maeſtre, der Wind bedeckte ſo gar die Landſtraſſen mit Schnee.

Annevato, mit Schnee bedeckt.

Annicchiare. *V.* Nicchiare &c.

ANNICHILARE, anichilare, annicchilare, [von Lat. Nihil, Nichts] vernichtigen/ zu nicht machen/ zu Nichts machen/ it. ungültig machen. *V.* Annientire, Annullare &c. Niente.

¶ annichilar un contratto, einen Contract aufheben/ungültig machen.

Annichilato, vernichtiget/zu Nichts/ it. ungültig gemacht.

ANNIDARE, nidare, annidarſi, annidiarſi, [von Nido, Neſt] neſten/ Neſt machen/ Met. wohnen.

¶ certi uccelli ſi annidano ne' cavi de gli alberi, gewiſſe Vögel neſten in hohlen Bäumen.

annidarſi, annidar' in qualche luogo, Met. ſich an einen Ort niderlaſſen/ ſitzen/ wohnen/hauſſeſſig ſeyn/ it. ſich verſtecken/verbergen.

Annidato, annidiato, geneſt/ eingeneſt/verſteckt.

¶ eſſer' annidato in qualche luogo, an einem Ort ſitzen/ wohnen/ auch Kinder gezeugt haben/it verborgen ſtecken.

Annidamento, annido, Subſt. Neſtung/Einneſtung.

Anninnare. *V.* Ninnare.

ANNITRIRE, anitrire, nitrire, wiheln / wiegern / ſchreyen wie die Hängſt/it. anwiheln/ id eſt, brünſtig oder geil ſeyn.

¶ annitrir' una fanciulla, ein Mägdlein anwiheln/id eſt, ihrer in Unzucht verlangen. V. Vagheggiare.

Annitrimento, annitro, nitrito, Wihelung/ein Gewihel.

ANNO, Jahr.

¶ corrono adeſſo due anni, es ſeynd anjetzt zwey Jahr.

haver trenta trè anni, drey und dreiſſig Jahr alt ſeyn.

mezzo anno, anno e mezzo, halbes Jahr/ anderthalb Jahr.

un quarto d'anno, ein viertel Jahr.

quanti anni hà egli? wie alt iſt er?

io hò cinquanta anni, ich bin fünfzig Jahr alt.

huomo di cento &c. anni, hundert ꝛc. jähriger Mann.

il male di ottanta anni, die achtzig Jahr-Kranckheit/ id eſt, das ſchwache Alterthum.

gli anni, das Alterthum.

aggravato da anni, mit Jahren/ id eſt, mit dem Alterthum beſchweren.

l'anno nonanta, Anno 1690.

l'anno nuovo, das neue Jahr.

un buon capo d'annò, ein glückſeliges Neu-Jahr.

buon di e buon'anno, guten Tag und ein gutes Jahr / id eſt, alles Liebes und Gutes.

l'anno ſanto, das Jubel-Jahr.

l'anno biſſeſto (biſeſtile) das Schalt-Jahr.

l'anno paſſato, das vergangen Jahr/vor einem Jahr.

ogni anno, per anno, alle Jahr/jährlich. V. Annuo.

di anno in anno, von Jahr zu Jahr.

ſecondo gli anni, nachdem die Jahre ſeynd.

ſono dieci anni, (dieci anni ſono) ch'é morto, es ſeynd 10. Jahr daß er geſtorben iſt.

mal'anno, malanni, Plur. Unglück / Unſtern.

mille malanni. tauſend Unſtern.

Annona, Lebens-Vorrath. *V.* infra.

Annale, m. annali, Plur. Zeit-Geſchicht oder Jahr Bücher/ Chronicken/was im allgemeinen Weſen vorgeloffen/ Hiſtorien. *V.* Croniche.

¶ gli Annali di Cornelio Tacito, deß Cornelii Taciti Chronicken oder Hiſtorien.

Annaliſta, Zeit-Hiſtorien/Geſchicht ſchreiber/Chroniſt. *V.* Croniſta.

Annata, ein Jahr lang, die Zeit eines Jahrs lang/it. jährliches Einkommen einer Kirchen-Pfründe/ it. eine gewiſſe Reichs-Anlage/ſo jährlich abzuſtatten.

¶ vi dimorai per cinque annate, ich hab mich fünf Jahr lang daſelbſt aufgehalten.

pagar tre annate, drey Jahr-Zinſe oder Anlagen zahlen.

Annata, Annate, Plur. das Einkommen eines Jahrs eines Kirchen-Amts nachdem der Biſchoff oder Pfarrer geſtorben / welches der Pabſt prætendirt.

¶ il Papa pretende le annate in Francia ed il Rè ancora, der Pabſt vermeinet in Franckreich Zuſpruch zu haben zu denen Einkünfften eines Jahrs nachdem die Biſchoffe geſtorben;und der König auch.

Annata, annate, wird von den Gewächſen geſagt/als Wein/Getraid/ Oel ꝛc. wie ſolches ein Jahr vor dem andern wol oder übel geräht.

¶ una buona,cattiva annata,ein gutes/böſes Jahr.

vi ſono delle annate che i vini non rieſcono, es gibt Jahre daß die Weine übel gerathen.

due o trè buone annate ponno rimetter un contadino,zwey oder drey guter Jahre können einen Bauersmann wieder aufhelffen.

Anniverſario, Subſt. jährliche Begängniß oder Gedächtniß eines Verſtorbenen

¶ far,celebrar' l'anniverſario di qualche morto, das jährliche Gedächtniß eines Verſtorbenen begehen.

Anniverſario,Adj. jährlich/was jährlich einmal vorkommt/ jährig.

¶ ſolennità anniverſaria, ein jährlicher Feyertag oder hochfeyerlicher Tag.

hoggi è il giorno anniverſario della Coronatione di N. N. &c. heut iſt es jährig/daß N. N. gekrönet worden/heut jähret ſich ſeine Krönung.

Anniverſariarſi, ſich jähren/ ein Jahr werden.

Annoſo, bejahret alt.

¶ quercia annoſa, alter Eichbaum.

Annuo, annuale, Adj. jährig/ jährlich.

¶ penſione annua, cenſo annuo, jährliche Zins oder Gefälle.

rendite annuali, jährliche Einkommen oder Renten.

conto annuale. Jahr-Rechnung/jährliche Rechnung.

feſta annuale, jährlicher Feyertag / ſo jährlich gehalten wird.

Annualmente, Adv. jährlich / alle Jahr.

¶ gli pago cento ſcudi annualmente ich zahle ihm jährlich hundert Thaler.

Annobilitare &c. *V.* Nobilitare &c.

ANNODARE, [von Nodo, Knopff] anknüpffen / Knöpffe zuknöpffen/zuſammen knöpffen.

¶ annodar' una corda,ein Seil anknüpffen/ zuſammen knüpffen.

annodare,annodarſi la cuffia,ſich die Haube auffetzen/mit Hefftelu oder ſonſt anſtecken.

annodarſi intorno un cinto, lenzuolo &c. ſich ein Schürtztuch ꝛc. fürknüpffen/ fürbinden/fürſtricken/umſtricken.

annodarſi le mani, le dita, die Hände und Finger ineinander ſchrencken.

annodarſi in lega con uno, ſich mit einem in Allianz oder Verbündniß einlaſſen. V. Legare.

annodarſi in parentela con uno, ſich mit einem beſchwagern, in Verwandtſchafft einverleiben oder verbinden.

Annodato, geknüpfft / angeknüpfft/ zugeknüpfft / zuſammen geknüpfft/ fürgeknüpfft/verknüpfft ꝛc.

Annodamento, annodatura, Knüpffung/ Ankaüpffung/ Verknüpffung ꝛc.

Annoiare &c. *V.* Noiare.

ANNOLARE, [von Nolo, Leih- oder Mied Geld] ums Geld verleihen/ vermieten/ verhüren/ verlehnen V. Nolo Vettura

¶ annolar' un cavallo, una carrozza, barca, gondola &c. ein Pferd / Kutſche/ Schiff ꝛc. ums Geld verleihen.

ANNONA, [von Anno, Jahr] Korn Vorrath / Lebens-Mittel/ jährliches Einkommen allerley Eß-Wahren. *V.* Graſcia.

¶ Soprastante dell' annona, ein Proviantmeiſter/ Kornherr / Vorrathsmeiſter in einer Republic. V. Abondanziere.

Annonciare &c. *V.* Annunciare.

Annotare &c. *V.* Notare.

ANNOTTARE, annottarſi, [von Notte, Nacht]nachten/Nacht werden/dunckel werden.

ANNOVERARE annumerare, [von Numero, Zahl] zehlen/zuzehlen / darzu zehlen / darzu rechnen/ mit in die Zahl zehlen. *V.* Contare

¶ annoverar le pecore, le ſtelle &c. die Schafe/die Sternen ꝛc. zehlen.

annoverar' uno trà i ſanti, beati, einen unter die Heiligen/Seligen/ſchreiben/ heilig/ſelig ſprechen/ canoniſiren.

annoverar' uno trà li ſuoi diſcepoli, amici &c. einen unter ſeine Jüngere / Freunde ꝛc. zehlen/ id eſt, zum Jünger/Freund haben.

trà le herbe fredde s' annovera ancora la portulaca, unter die kühlende Kräuter wird auch das Burtzelkraut gezehlet.

Annoverato,annumerato,zugezehlt/ beygezehlt/drunter gerechnet.

Annuale, annualmente &c. *V.* Anno.

Annubilare, annugolare. *V.* Annuvolare.

ANNULLARE, [von Nullo, nichtig] nichtig machen / ungültig machen. *V.* Caſſare.

¶ annullar' un proceſſo, atto publico, einen Proceß / ein offentlich ergangenes Decret ungültig machen.

annullar' il matrimonio, il voto, la profeſſione, die Ehe/ das Gelübd ungültig machen.

annullar' un teſtamento, ein Teſtament nichtig machen.

annullar' il contratto, einen Contract aufheben.

Annullato,nichtig/ungültig gemacht

Annullazione, ſ annullamento, Vernichtung/Ungültigmachung.

¶ annullazione della profeſſione, contratto &c. Vernichtigung der Cloſter-Profeſſion/deß Contracts ꝛc.

Annumerare &c. *V.* Annoverare &c.

ANNUNCIARE, annonciare, nunciare,nonciare, [von Nuncio, Bott/ Zeitung] Bottſchafft bringen/ verkündigen/ ankündigen/anzeigen/ anſagen/ it. wünſchen/ anwünſchen/it. weiſſagen. [in Term. Scrittur.]

¶ annunciar la guerra, la pace, den Krieg/ den Frieden ankündigen.

annunciar' la morte ad uno, den Tod ankündigen/das Leben abſagen.

annunciar la venuta, il ritorno di uno, eines An- oder Wiederkunfft verkündigen/ Bottenbrod verdienen.

vi annuncio una grand allegrezza, ich kündige euch groſſe Freude.

annunciar' al peccatore il perdono de' peccati, dem Sünder Verzeihung ſeiner Sünden/ im Namen Chriſti verkündigen.

annunciar le buone feſte, un buon capo d'anno nuovo &c. ad uno, einem glückſelige Feyertäge / ein glückliches neues Jahr verkündigen / id eſt, anwünſchen.

queſte conſtellationi annonciano gran caretia. dieſe Geſtirn verſprechen oder bedrohen groſſe Theurung.
coſì haveva annunciato il Profeta, alſo hatte der Prophet geweiſſagt.

Annunciato, annonciato, (in Signific. 2A. [Term. Theol.] verkündigt/ id eſt, dem etwas verkündigt worden.
¶ Maria fù annunciata dall' Angelo, Mariæ oder Maria iſt vom Engel verkündiget worden.

Annunciata, annonciata, nonciata, (ſubintellige) Vergine Maria, die Verkündigung Mariæ / die verkündigte Jungfrau.
¶ la feſta dell' Annunciata (della Nonciata) Mariæ Verkündigung / Maria Verkündigungs-Feſt.
¶ altare dell' Annunciata (della Nonciata) unſer lieben Frauen Verkündigungs-Altar. V. Annonciazione.

Annunciatore-trice, Verkündiger-in Anſager-in.

Annunciazione, f. Verkündigung/ it. das Feſt der Verkündigung
¶ la feſta dell' annunciazione della Madonna. Idem.

Annuncio, annunciamento, Subſt. Verkündigung / Zeitung / Bottſchaft/Poſt.
¶ un triſto annuncio, eine traurige/betrübte Zeitung oder Bottſchafft.
Maria era ſorpreſa dal ſubito ed inſolito annuncio, Maria entſatzte ſich wegen der gehlingen und ungewöhnlichen Bottſchafft.

Annuo &c. *V.* Anno.

ANNUOLARE, annugolare, annubilare, [von Nuuola, Wolcke] mit Wolcken überziehen / bewölcken.

Annuuolarſi, annugolarſi, annubilarſi, ſich überziehen/dunckel Wetter werden/ ſich bewölcken.
¶ il cielo s' annuuola, s' annugola, der Himmel überziehet ſich.

Annuuolato, bewolckt/ mit Wolcken überzogen.

†ANO, [Par. Lat.] Arsloch.

†ANSA, Handhebe an einem Geſchirr ꝛc. Met. Gelegenheit/Anlaß. *V.* Occaſione. Campo. Soggetto.

ANSARE, anſiare, anſciare, keichen/ ſchnauffen / in Aengſten und Sorgen ſeyn. *V.* Anſanare &c. Ambaſcia &c.
¶ venne ſudando e anſando, er kame ſchwitzend und ſchnauffend.

Anſioſo, anſio, Adj. ängſtig/ beängſtiget/ bekümmert.

Anſioſamente, Adv. ängſtiglich/ mit Angſt und Forcht.

Anſietà, Aengſtigkeit/ Kümmerniß.

†ANTAGONISTA, Widerſacher.

†ANTARTICO, Adj. [Term. Aſtrol.] was gen Süden ligt.
¶ Polo Artico & Antartico, Nord- und Sudpol oder Angel.

ANTECEDERE, vorhergehen/ vorgehen. *V.* Precedere.

Antecedente, Part. vorhergehend/ vorig. V. Præcedente.
¶ la mia antecedente (lettera) mein voriges (Schreiben.)
¶ le diſgratie antecedenti, die vorigen Unglücke.

Antecedentemente, Adv. zuvor/vorhin.

Anteceſſore, Vorgeher/ Vorfahr. *V.* Predeceſſore. Antenate.
¶ il mio anteceſſore, mein Vorfahr.

Antedetto. *V.* Sopradetto.

ANTENATI, Plur. Vorfahren/ Voreltern. *V.* Maggiori.

ANTENNA, Segelſtange / Spriett.

Antennale, (parte) der Ort deß Segels/ wo er an der Segelſtange veſt iſt.

ANTEPASSATI, (Par. Spag.) Vorfahren.

ANTEPORRE, antiporre, [von Ante, vor / und Porre, ſetzen] vorſetzen/vorziehen.
¶ anteporr' una coſa all' altra, ein Ding dem andern vorziehen.
anteporr le cure del cielo a quelle della terra, die himmliſche Sorgen denen irrdiſchen vorſetzen. V. Preporre.
anteporr l' honore alla vita, die Ehre dem Leben vorziehen/ lieber ſterben als ſchimpfflich leben wollen.

Anteporre, vorſetzen/ vortragen/ vorbringen/vorlegen.
¶ anteporr' il cibo, die Speiſe vorſetzen/ vorlegen. V. Apporre.
anteporr i ſuoi gravami, ſeine Gravamina, Beſchwerden oder Beläſtigungen vortragen. V. Rappreſentare Eſporre.

Antepoſto, vorgeſetzt / vorgezogen/ vorgetragen/vorgelegt.

†ANTERIORE, Adj. c. Vorder.
¶ parte anteriore, vordere Theil.

Anteriormente, Adv. von vornen.

ANTEVENIRE, [von Ante, und Venire, kommen] vorkommen. *V.* Prevenire.

Antiano, antianità &c. *V.* Anciano &c.

Anticamente, antichità &c. *V.* Antico &c.

ANTICAMERA, antecamera, [von Ante, vor/ und Camera, Zimmer] Ritterſtuben / Vorzimmer/ Vorgemach eines groſſen Palaſts.
¶ aſpettar nell' anticamera, in dem Vorzimmer warten.
gli diede audienza nell' anticamera, er hat ihm im Vorgemach Audientz gegeben.

ANTICIPARE, zuvor thun/ voraus etwas thun/ vorkommen.
¶ anticipar' il pagamento, la paga &c. voraus zahlen ꝛc.
anticipar' il tempo, noch vor der Zeit etwas thun.
anticipar' una feſta, einen Feſttag vorhero halten ehe daß er kommen iſt.
anticipar la morte, il carnefice, dem Tod/ dem Hencker bevorkommen / i. e. ſich ſelbſt entleiben.

Anticipato, was voraus geſchehen iſt/dem vorkommen iſt worden.
¶ tempo, hora, paga &c. anticipato, Zeit/ Stund/ Zahlung/welcher man vorkommen iſt/Zeit vor der Zeit/ Vorauszahlung.

Anticipatamente, Anticipato, Adv. zum voraus.
¶ pagar' anticipatamente voraus zahlen.
venir &c. anticipatamente, noch vor der Zeit kommen.

Anticipazione, f. Voraus/ Vorkommung.

ANTICO, Adj. Lat. Antiquus alt/ uralt / von Alters herbracht/ was lang geweſen oder geſtanden iſt.
¶ mura, colonne, ſtatue, fabriche, rouine &c. antiche, uralte Mauren / Seulen/ Bilder/Gebäue ꝛc.
medaglie, marmi, inſcrizzioni &c. antiche, uralte Pfenninge / Steine / Uberſchrifften ꝛc.
caſa, famiglia, antica altes Geſchlecht/uralter Stamm.
la gran madre antica, unſer aller Alt-Mutter/id eſt, die Erde.
memorie, hiſtorie antiche, alte Geſchichten oder Hiſtorien.

Antico, (Parol. Poet.) alt von Jahren/ bejährt/belebt/greiß.
mio antico padrone, mein alter Patron/ mein alter und ſonderbarlich geehrter Freund.
all' antica, auf die alte Manier / altfränckiſch.
veſtir &c. all' antica, auf altfränckiſch gekleidt gehen.
un' Eremita antico, ein alter greiſer Einſidler.
l'antico pelo, die alte graue Haar.

Ab antico, Adv. Lat. von alters her.
¶ ab antico ti conoſco, ich kenne dich von alters her.

Antichi, Plur. die Alten/ die Voreltern.

¶ coſi ſoléano fare gli antichi, alſo pflegten die Alten zu thun.

queſti ſono ammaeſtramenti laſciatici da i noſtri antichi, das ſeynd Lehren/ ſo uns unſere Altvätter hinterlaſſen haben. V. Maggiori.

Antichiſſimo, überaus alt/uralt.

¶ una città antichiſſima, eine überaus alte/ uralte Stadt.

Anticamente, Adv. vor alters / vor dieſen/ehedeſſen.

¶ anticamente non erà coſi, vor Alters ware es nicht alſo.

Anticaglia, anticaglie, Plur. alte/verfallene Paläſte und Gebäue / it. ſonſt alte Sachen und Gedenck-Zeichen / Antiquitäten / Met. ein altes Weib oder alte Jungfrau/ alt Eiſengeſchirr.

¶ rare anticaglie, rare Antiquitäten.

* vi moſtrerò certe anticaglie, ich will euch einige Antiquitäten weiſen/ id eſt, alte Weiber oder alte Jungfrauen.

intenderſi di anticaglie, ſich auf Antiquitäten verſtehen.

Anticario, aber beſſer Antiquario, einer ſo mit Antiquitäten umgehet/der ſie verſtehet / der drauf ſtudiret / der andere darinnen unterweiſet / und ſie ihnen zeiget / it. einer ſo darmit handelt / zumahlen mit alten Büchern / Bildern und Gemählden ꝛc.

¶ egli è un eruditiſſimo antiquario, er iſt ein Haupt-Antiquarius.

un antiquario di medaglie, ein Antiquarius von Medalien.

Antichità, antiquità, Alter/ Alterthum/Uralterthum.

¶ roſo d'antichità, abgenaget / abgenutzt/ ausgefreſſen von Alter.

antichità di ſangue, Alter deß Geſchlechts / Herkommens / Stammens.

la reverenda, veneranda antichità, das Ehrwürdige Alter / die ehrwürdige Alte/ ſo vor dieſem geweſen.

gli Heroi dell'Antichità, die alten Helden.

una città famoſa per la ſua antichità, eine wegen ihres Uralterthums berühmte Stadt.

Anticare, eralten/ it. alt machen/in Unbrauch gerathen laſſen/ abſchaffen/abſtellen. *V.* Abolire. Abrogare

¶ anticar' un' uſanza, einen Gebrauch abſchaffen.

Anticato, alt worden/ eraltet/ in Unbrauch gerathen

¶ egli è anticato in queſto vitio, er iſt eraltet in dieſem Laſter. V. Habituato.

uſanze, coſtumi, già anticate, eraltete/in Unbrauch gekommene Gewonheiten.

ANTICRISTO, [von Anti, wider/und Chriſto, Chriſtus] Anti-Chriſt/ Wider-Chriſt / Chriſti Feind.

Anticriſtiano, Anti-Chriſtiſch.

Anticriſtianamente, Adv. auf Anti-Chriſtiſch.

Anticriſtianeſimo, anticriſtianiſmo, Anti-Chriſtenthum.

ANTIDATA, ein früheres datum auf einen Brieff vordatirt.

Antidatar' (una lettera) auf den Brief ein früheres datum ſetzen / vordatiren.

ANTIDOTO, Gegengifft/ eine Artzney/ Widergifft. *V.* Controveleno.

¶ prender' un antidoto, ein Gifft-Artzney einnehmen.

l'humiltà è il vero antidoto alla ſuperbia, die Demut iſt die rechte Artzney wider die Hoffart.

Antidotare, mit Gegengifft oder mit Gifft-Artzney curiren.

¶ * antidotar lo ſtomaco, den Magen curiren/ id eſt, frühſtücken.

ANTIFONA, [Term. Eccleſ.] Antiphon, Chorgeſang / welcher vor dem Pſalmen geſungen wird.

Antifonale, antifonario, das Antiphonen-Buch.

ANTIMONIO, Spießglas / Antimonien.

¶ antimonio crudo, rohes Antimonium.

antimonio preparato, præparirtes Antimonium.

dar' un' antimonio, mit Antimonio curiren.

ANTIMURALE, antemurale, m. antimuro, [von Anti, vor/ und Muro, Mauer] Vormauer.

¶ antimurale della Criſtianità, Vormauer der Chriſtenheit.

ANTIPAPA, [von Anti und Papa] Widerpabſt / ein Pabſt ſo ſich ſelbſt aufgeworffen. *V.* Seudo Papa.

ANTIPASTO, antepaſto, [von Anti vor/und Paſto Eſſen] Voreſſen.

¶ queſto ci ſervirà d'antipaſto, das wird unſer Voreſſen ſeyn. V. Poſpaſto.

ANTIPATIA, natürliche Widerung/ angebornes Abſcheuen / eingepflantzter Haß oder Widerwillen *V.* Averſione.

¶ per Antipatia, aus natürlichem Widerwillen.

haver, ſentir antipatia di qualche coſa, einen natürlichen Widerwillen gegen etwas haben. V. Horrore.

vi è un' antipatia naturale trà il lupo e la pecora, es iſt ein natürlicher Haß zwiſchen dem Wolff und dem Schaf.

la vite hà antipatia con i cavoli, der Weinſtock und die Kohlſtauden leiden einander nicht gern / ſtehen nicht gern beyſammen.

Antipático, Adj. Antipatiſch/widrig/ von Natur zuwider.

¶ virtù antipatica, antipatiſche Würckung oder Krafft.

Antipatizzare, natürliche Widerung haben.

ANTIPETTO, antepetto, [von Anti vor/und Petto Bruſt] Bruſtſtück/Bruſtblat/Bruſtfleck/it Vorhang vor einem Altar.

¶ il color dell'antipetto hà da riſponder' à quello delli paramenti, die Farb des Altar-Vorhangs ſoll mit der Farbe des Meßgewands überein kommen.

ANTIPODI, Plur. die Völcker ſo der Weltründe nach / unter uns wohnen.

ANTIQUARIO, [Parol. Lat.] ein Ort / da die Antiquitäten aufbehalten werden / it. einer ſo ſich auf Antiquitäten verſtehet/it. einer ſo mit alten Büchern oder Sachen handelt. *V.* Anticario.

ANTISALA, [von Anti vor/ und Sala, Saal] Vorſaal. *V.* Anticamera.

ANTISAPERE, [von Anti vor/ und Sapere wiſſen] Vorwiſſen.

ANTITESI, f. [Parol. Græc.] ein Gegenſatz in Worten und dero Bedeutung.

ANTIVEDERE, antevedere, [von Ante vor und Vedere ſehen] vorſehen.

¶ antiveder le coſe future, die zukünfftige Dinge vorſehen.

Antivedimento, Vorſehung.

ANTONOMASIA, [Term. Rhetoric.] wenn man einem Ding einen Namen per excellentiam zueignet/der ſonſt gemein iſt.

ANTRO, [Par. Poët.] eine Höhle. *V.* Grotta. Caverna. Spelonca.

ANTROPOFAGO, [Parol. Græc.] Menſchenfreſſer.

ANZI, Conjunct. ja / ja was noch mehr iſt. *V.* Gram. Cong. p. 142.

¶ lo voglio bene, anzi vene prego, ich will es gern haben/ich bitte euch noch drum

Anzi, viel lieber/ ehender.

¶ io vorrei,

¶ io vorrei anzi andar' in prigione, ich wolte lieber ins Gefängniß gehen.

Anzi, ſondern/ſondern vielmehr.

¶ queſto non ho fatto per farvi diſpiacere, anzi credendo di farvi piacer grandiſſimo, das hab ich nicht gethan/euch einen Mißfallen / ſondern vielmehr einen groſſen Wolgefallen zu thun.

Anzi che nò, vielmehr als anders.

¶ io ſono ſtato anzi negligente che nò in ſervirla, ich bin vielmehr nachläſſig geweſen dem Herꝛn aufzuwarten/ als anders.

AP.

Apartare &c. *V.* Appartare.

Nota. was nicht zu finden / in apa, ape, api, apo, apu, ſuche in appa, appe, appi &c.

APE, f. Biene. *V.* Pecchia.

Apiaria apiaſtro, Bienenkraut / id eſt, Meliſſen. *V.* Meliſſa.

Aperto, apertamente, apertura &c. *V.* Aprire &c.

APICE, f. Spitze. *V.* Cima.

APIO, appio, Eppich/Peterlein. *V.* Seleno.

¶ apio ſilveſtre, montano, paluſtre, domeſtico &c. wilder/ Berg-Waſſer/ Garten-Eppich oder Peterlein.

APOCALISSE, f. (di S. Giouanni Apoſtolo) Offenbarung Johannis des Apoſtels.

Apocalittico, Adj. was aus der Offenbarung Johannis genommen.

¶ l'Angelo Apocalittico, la Donna, la Beſtia apocalittica &c. die Engel/des Weib/ das Thier ſo St. Johanni in ſeiner geheimen Offenbarung erſchienen.

APOCOPA, [Term. Gram.] Abſchnitt zu Ende deß Worts. *V.* Gram. Cong. p. 263.

Apocopare, einen Abſchnitt machen zu End eines Worts.

APOCRIFO, [Term. Scrittural.] was in der Schrifft einen ungewiſſen Autorem hat.

¶ ſcritture, libri &c. apocriſi, ungewiſſes Autoris Schrifften.

APOGEO, [Term. Aſtrol.] der höchſte Ort der Sonnen oder eines andern Geſtirns / wann ſie von der Erden am weiteſten abgelegen.

¶ eſſer nel ſuo apogeo, die höchſte Stuffe oder den höchſten Punct erreicht haben.

APOLLINE, der Gott Apollo.

¶ un' apparecchio in Apolline, ein ſtattliches/ herꝛliches Zurichten zu einer Gaſtung.

APOLOGO, Gleichniß-Rede. *V.* Favola.

Apologia, Schutz-Rede ſeiner ſelbſt oder eines andern.

¶ far l'apologia di qualche perſona, eine Schutz-Rede oder Rettungsſchrifft machen einer Perſon.

Apologiſta, m. ein Fabelnſchreiber.

¶ Eſopo fù un eccellentiſſimo apologiſta, Æſopus war ein vortrefflicher Fabelnſchreiber.

APOPLESSIA, Schlag / der Schlag.

¶ morir d'apopleſſia, vom Schlag ſterben.

Apoplettico, Adj. & Subſt. der dem Schlag unterworffen iſt / it. was wider den Schlag iſt

¶ acqua, balſamo &c. apoplettico, Schlag-Waſſer/Schlag-Balſam.

APOSIOPESE, [Fig. Rhet.] angemaſſte Verſchweigung deſſen was am meiſten geſagt wird. *V.* Gram. Ornat. 208.

APOSTASIA, [Parol. Græc.] Abfall/Abtrunnigkeit / (ſonderlich von Chriſtlichen Glauben.)

Apóſtata, Abtrünniger/Abgefallener/ Mameluck.

Apoſtatare, abfallen/ abtrünnig werden.

¶ apoſtatare dalla fede Criſtiana, dalla religione, von dem Glauben / it. vom Cloſter-Leben abfallen.

APOSTEMA, poſtéma, [Term. Chirur.] Apoſtem/ Geſchwär/ Eiterbeule.

Apoſtemare, apoſtemarſi, poſtemare, poſtemarſi, impoſtemarſi, impoſtemire, ein Apoſtem gewinnen/ geſchwieren. *V.* Suppurare.

¶ la piaga, il tumore ſi appoſtema, die Wunde/das Geſchwulſt gewinnet Eyter/ fangt an zu ſchwieren.

Apoſtemato, geſchworen / geſchwollen/unterloffen mit Eiter und Blut

APOSTOLO, Apoſtel.

¶ così dice l'Apoſtolo, ſo ſagt der Apoſtel/ id eſt. St. Paulus.

il Simbolo de gli Apoſtoli, der Apoſtoliſche Glaube / die 12. Glaubens-Articul.

gli Atti de gli Apoſtoli, der Apoſtel-Geſchichte.

Apoſtolico, Adj. Apoſtoliſch.

¶ huomo apoſtolico, ein Apoſtoliſcher/ Chriſteiferiger Menſch.

Sedia apoſtolica, der Apoſtoliſche Stul/ id eſt. der Papſt und ſeine Gewalt.

breve apoſtolico, ein Apoſtoliſcher / id eſt. Päpſtlicher Gnaden-Ablaß-oder Freyheits-Brieff.

camera apoſtolica, die Apoſtoliſche Cammer.

¶ vita apoſtolica, ein Apoſtoliſches Leben.

autorità apoſtolica, Apoſtoliſche Macht und Gewalt.

Apoſtolicamente, Adv. auf Apoſtoliſch/nach Apoſtoliſcher Weis.

¶ viver' apoſtolicamente, nach der Apoſtel Weiſe leben/ein Apoſtoliſches Leben führen.

Apoſtolato, das Apoſtel-Amt.

¶ l' apoſtolato cadde in Mattia, das Apoſtel-Amt fiel auf Matthiam.

APOSTROFO, eine Verkürtzerung zu End deß Worts. *V.* Gram. Cong. p. 255. it eine Rhetoriſche Figur/wañ in der Rede beydes an- und ab-weſend-/beſeelt- und unbeſeelte Dinge angeredet werden.

Apoſtrofare, das Wort zu End verkürtzen/it. in der Rede jemand oder etwas anreden.

APOTECA, eine Apotheck/ Specerey-Haus. *V.* Speciaria.

Apotecário, Apotecaro, ein Apothecker. *V.* Speciale.

APOTEGMA, m. ein kurtzer und ſinnreicher Spruch. *V.* Sentenza.

Appaciare. *V.* Rappacificare &c.

APPADIGLIONARSI, [von Padiglione Gezelt] Gezelt aufſchlagen/ ſich lagern. *V.* Accamparſi. Attendarſi.

APPADULARE, appadularſi, appaludarſi &c. [von Padule, Palude Pfütze / Lache/ Moraſt] zur Pfütze / Mooßlacke oder Moraſt werden.

Appadulato, appaludato, was zur Pfütze oder Moraſt worden iſt/moraſtig.

APPAGARE, [von Pagare zahlen] zu frieden ſtellen / befriedigen/ vergnügen. *V.* Contentare.

¶ appagar' uno con (di) qualche coſa, einen mit etwas zu frieden ſtellen/ ſtillen.

appagar' i ſuoi deſiderii, ſeinen Luſt büſſen / ſeines Verlangens theilhafftig werden / bekommen oder thun ꝛc. was einer verlangt.

un ſolo ſguardo il cuor' appaga, ein eintziger Blick befriediget mein Hertz/ iſt mir ſchon gnug.

appagar' il ſuo mal animo contro alcuno, ſein Müthlein wider (an) einem kühlen/ ſich an einem rächen/ ſeinen Zorn an einem auslaſſen.

Appagarſi, ſich begeben / zu frieden ſeyn/ſich vergnügen laſſen.

appagarſi di qualche coſa, ſich eines Dings begeben.

appagarſi della ragione, bey der Billigkeit bleiben/ ſich deſſen begeben was recht iſt.

appagarſi di ſtar ſolo &c. gern allein ſeyn ꝛc. V. Amare.

Appagato, appago, Adj. vergnügt/ befriediget/zu frieden.

Appagamento, Vergnügung/ Befriedigung.

APPALLOTTOLARE, appallottolarſi, [von Pallottola Kugel/Ball] ſich ballen / zu Kugeln werden.

¶ appallottolar pillole, Pillen machen / id eſt, zwiſchen den Fingern zu Küglein machen.

la neve ſi appallottola, der Schnee ballet oder kugelt ſich.

APPALTARE, (far' appalto) auſkauffen/ zuſammen kauffen/ um allein wieder zu verkauffen / das Monopolium oder den Alleinkauff von etwas haben / it. ein Zoll oder Mauht an ſich kauffen.

Appaltatore, ein ſolcher Alleinverkauffer eines Dings/it. einer ſo ein Zoll an ſich gekaufft / oder gepachtet hat. Pachter.

Appalto, Alleinverkauff / Monopolium.

¶ far' appalto (di qualche robba) V. Appaltare.

accreſcer la robba con appalti &c. durch Alleinverkauff oder Monopolia ꝛc. reich werden/id eſt, durch nicht allerdings rechtmäſſige Mittel.

APPAIARE, appaiarſi, [von Paio paar] verpaaren / ſich verpaaren. *V.* Accoppiare &c.

APPANAGGIO, apanaggio, apanaggi, Plur. Leibgeding / die Renten oder Einkommen / ſo denen nicht regierenden / oder abgetheilten Fürſten und Fürſtinnen zu ihrer Unterhalt und Hofhaltung aſſignirt werden.

¶ dar, aſſegnar qualche terra ò altro in appanaggio, ein Land oder anders zum Leibgeding anweiſen.

tener qualche terra &c. in appanaggio, Land ꝛc. zum Leibgeding innen haben.

Appanaggiare, apanaggiare, mit ſolchen Renten verſehen.

APPANNARE, appannarſi, [von Panno, Tuch/ Fell] mit Tüchern ꝛc. wol bedecken / oder umdecken. Met. verdunckeln / it. anlauffen/ wie ein Spiegel vom Athem / oder eine glänzende Wehr durchs Anrühren/ oder durch die Wärme/ it. ſtahrblind werden / den Stahren bekommen.

¶ l'alito &c. appanna (dall' alito s' appanna) lo ſpecchio, il diamante, il luſtro della ſpada &c. s' appanna, von dem Odem ꝛc. laufft an der Spiegel / ein Demant/der Glantz deß Degens ꝛc.

gli ſi appannano gli occhi, er wird ſtahrblind / er gewinnt ein Fell über die Augen. V. Abbagliare.

le delizie carnali appannano gli occhi dell' intelletto, die fleiſchliche Wollüſte verdunckeln/ verblenden die Augen deß Verſtands.

appannar nella ragna, [wird von Vögeln geſagt / wann ſie ins Garn fallen] einfallen.

Appannato, Adj. mit Tüchern umdeckt / verdunckelt / angeloffen/ it ſtahrblind.

¶ occhi, viſta appannata, verdunckelte/ ſtahrblinde Augen.

ſpecchio &c. appannato, angeloffener Spiegel ꝛc.

Appannato, Met. wol befleiſchet/ fett/feiſt/wol gemeſt.

Appannatotto, zimlich feiſt

Apparáre &c. *V.* Imparare &c.

Apparate &c. *V.* Apparecchiare &c.

Apparato &c. *V.* Ibid. Apparecchio.

APPARECCHIARE, apparare, [von Parare, bereiten] zubereiten/vorbereiten/zurüſten/fertigen/ zurichten/ it den Tiſch decken/ zum Tiſch, oder zum Eſſen richten. *V.* Preparare.

¶ apparecchiar l' albergo, la ſtanza, il letto &c. die Herberg / das Zimmer/ das Bett ꝛc. bereiten.

apparecchiar (la tavola) zum Tiſch richten/die Tafel decken.

apparecchiar' ogni coſa, alles fertig machen.

apparecchiar le vivande, da pranzo, da cena, un convito, die Speiſen zurichten / zum Mittag-Nachtmahl kochen/ein Gaſtmahl zurichten.

apparecchiar' una guerra, einen Krieg anfangen.

prenderò ciò che Dio mi apparecchierà davanti, ich will nehmen / was mir GOtt beſcheren wird.

la fortuna mi apparecchia nuovi affanni, nuovi travagli, nuovi ſoſpiri &c. das Geſchick drohet mir neue Aengſten/ neue Plagen/neue Seufftzer ꝛc.

queſto tempo apparecchierà careſtie, mortalità &c. dieſes Wetter wird nur theure Zeit / Kranckheiten und Seuchen verurſachen.

faceva, diceva &c. tutto ciò che la colera gli apparecchiava, er thate / ſagte ꝛc. alles / was ihm ſein hitziger Zorn in Sinn gabe.

Apparecchiarſi, ſich bereiten/ ſchicken/fertig machen. *V.* Prepararſi,

¶ apparecchiarſi a qualche impreſa, ſich zu einer herrlichen That bereiten/rüſten.

Apparecchiato, Adj. bereit/ fertig/ zugericht.

¶ eſſer' ſtar' apparecchiato a qualche coſa, fertig / bereit/ in Bereitſchafft ſtehen.

tavola, letto &c. apparecchiato, ein gerichte Tafel/ein gerichtes Bett.

eſſendo già ogni coſa apparecchiata, als ſchon alles bereit und fertig war.

Apparecchiatore, apparatore-trice, Zubereiter, in.

Apparecchio, apparecchiamento, apparato, apparati, Plur. Zubereitung/Zurüſtung/Bereitſchafft/ Præparatorien/ Pomp/Pracht.

¶ facevaſi grand' apparecchio per le future nozze, man machte groſſe Præparatorien zur künfftigen Hochzeit.

apparecchi da guerra, apparati da feſta, da cena, convito &c. Kriegsrüſtung/ Vorrath zum Feyertag/Nachtmal/ Gaſtung ꝛc.

apparecchi, apparato, per l' entrata, comedia, balletto &c. Zurüſtung zu einem prächtigen Einzug/zur Comœdi/zu einem Ballet ꝛc.

* un' apparecchio in Apolline, eine herrliche Mahlzeit / eine ſtattliche Zurichtung zu einem Schlamramp.

trovarſi mal in apparecchio, übel bey Mitteln/ bey Geld ſeyn/ſchlecht ſtehen. V. Arneſe.

haver grand' apparato di qualche coſa, einen groſſen Vorrath von etwas haben.

metter il primo apparecchio ſu qualche piaga, das erſte Gebände zu einer Wunde auflegen.

Apparentare, apparentarſi. *V.* Parentare, parentarſi.

APPARERE, apparire, [von Parere, ſcheinen] erſcheinen/ ſcheinen/ vorkommen/herfürgehen/ſich ſehen laſſen. *V.* Parere.

¶ appare bene che ſete triſte, es ſcheint wol/ daß ihr ſchlimm ſeyd.

apparve tutto pallido e ſmorto, er kame gantz bleich und erblaſſt vor.

Chriſto apparue in carne, Chriſtus iſt in menſchlicher Natur erſchienen.

apparir' ad uno inſogno, einem im Schlaff erſcheinen.

Dio apparue a Moisè ſul monte Sinai, GOtt iſt Moſe auf dem Berg Sinai erſchienen.

cominciò ad apparir' il ſole, le ſtelle &c. es fienge die Sonne an zu ſcheinen/ die Sternen zu leuchten ꝛc.

apparivano certe macchie nere ſulla carne, es lieſſen ſich etliche ſchwartze Flecken auf der Haut ſehen. Bocc. in proem.

apparir' innanzi al giudice &c. vor dem Richter ꝛc. erſcheinen. V. Comparire.

non vi vergognate d' apparir' in piazza con queſto habito? ſchämet ihr euch

nicht/

nicht/ mit dieſem Kleid auf der Gaſſen zu gehen.
voler' apparire, (apparere) ſich wollen ſehen laſſen/ prangen/ ſtutzen.
un veſtito, ſtanza &c. per apparire, ein Prang-Kleid ꝛc. Prang-Stube ꝛc. Kleid ꝛc. nur zum prangen. V. Parada
voler' apparir ſavio, letterato, bello &c weiß, gelehrt/ ſchön ꝛc. ſcheinen wollen/ vor weiß ꝛc. wollen gehalten werden/ ſich vor weiß ꝛc. ausgeben.
s' aiutava, dove appariva il biſogno eſſer maggiore, man hülffe zu wo man ſahe / daß die Nothdurfft am groſten war.
far apparire le ſue ragioni, la ſua innocenza, ſein Recht/ ſeine Unſchuld an Tag geben, beweiſen/ darthun ꝛc.

Apparente, Adj. ſcheinbar / nur zum Schein/ it. hübſch/ prächtig.
¶ un bene apparente, e non vero, ein ſcheinbares Gut/ etwas/ ſo da ſcheinet gut zu ſeyn / und doch nicht warhafftig alſo iſt.
ragioni, ſcuſe apparenti &c. Urſachen / Ausreden/ Entſchuldigungen zum Schein. V. Veriſimile. Probabile.
un habito &c. apparente, ein prächtiges Kleid/ Prang-Kleid.
coſi ſarà più apparente e coſpicuo, auf dieſe Weiſe wird es prächtiger / hübſcher heraus- oder ins Geſicht kommen.
un giovane, una giovane aſſai apparente, ein zimlich hübſcher Jüngling/ ein zimlich ſchön Mägdlein.

Appariſcente, compariſcente. Idem was apparente.
¶ un giovane bello ed appariſcente, ein ſchöner/ hübſcher und feiner Jüngling. Bocc.

Apparentemente, Adv. zum Schein/ it. dem äuſſerlichen Anſehen nach wahr. Veriſimiliter.
¶ amar &c. apparentemente, nur zum Schein lieben ꝛc.
egli apparentemente verrà hoggi, es ſcheinet wol/ daß er heut gewiß kommen werde.

Apparenza, der Schein/ das Anſehen/ die Geſtalt.
¶ l' apparenza eſteriore, das äuſſerliche Anſehen/ Schein.
io hò ricevuto la balla N. 1. ſecondo l' apparenza eſteriore ben conditionata, ich hab den Ballen N. 1. dem äuſſerlichen Anſehen nach wol conditionirt empfangen.
bella apparenza, ein ſchönes Anſehen. V. Aſpetto. Ciera.
egli hà un' apparenza da facchino, da boia er ſihet aus wie ein Laſttrager / wie ein Henckersknecht.
vi regnano gran vitii ſotto apparenza di virtù, es regieren groſſe Laſter unter dem Schein der Tugend.
haver' apparenza, das/ it. ein Anſehen haben.
apparenza honorevole, ſozza, brutta &c. eine erbare/ häßliche/ unflätige Geſtalt oder Mine.
huomo di grand' apparenza, ein Menſch von groſſem/ ſchönem/ hübſchen Anſehen/ ein wackerer Mann dem Anſehen nach/ ein Mann der eine ſchöne Perſon præſentirt / eine ſchöne Gegenwart oder Præſentz hat.
ſenza alcuna apparenza ohne einige äuſſerliche Præſentz / it. ohne einige Hoffnung.
apparenze grandiſſime, groſſes / herrliches/ Gepräng und Pomp / it. groſſe und dem äuſſerlichen Anſehen nach/ ſehr gewiſſe Hoffnungen.
in apparenza, äuſſerlich.
più in apparenza, che in eſiſtenza (effetto) mehr im äuſſerlichen Anſehen / als in der That ſelbſt.
ſanto, bello &c. in apparenza, ſcheinheilig ꝛc. was nur heilig/ ſchön ꝛc. ſcheinet zu ſeyn.
non c' è apparenza, es iſt keine Hoffnung/ es läſſt ſich nicht darnach an/ es hat noch kein Anſehen darzu.
non vi è apparenza che venga queſta ſera, es hat kein Anſehen darzu/ daß er dieſen Abend komme.
c' è qualche apparenza, es iſt einige Hoffnung vorhanden / es läſſt ſich etwas darnach an.
V. Indicio.
vi era qualche apparenza di veleno, es war einig Anzeigen von Gifft da.

Apparizione, f. apparimento, Erſcheinung.
¶ apparizione dell' Angelo a Maria, Erſcheinung deß Engels der Maria.
apparizione di Chriſto in carne, Erſcheinung Chriſti in der Menſchheit.
apparizione d' una ſtella, d' una cometa, die Erſcheinung eines Sterns / eines Cometens.

APPARTARE, [von Parte, Theil] abtheilen/ abſondern/ beyſeiten thun oder legen.
¶ appartar, una ſtanza, camera per uno, ein abſonderliches Zimmer vor einen beſtellen.

Appartarſi, ſich abſondern / ſich bey Seiten machen/ ſcheiden.
¶ appartarſi da qualche perſona, o luogo, ſich von einer Perſon abſondern / von einem Ort weg machen.

Appartato, Adj. abgetheilt / abgeſondert.
¶ Prencipe, Signor' appartato, ein abgetheilter Fürſt oder Herr.

Appartatamente, Adv. abſonderlich/ beſonder. Seorſim.
¶ haver le coſe ſue appartatamente, ſeine Sachen beſonder haben.

Appartamento, appartamenti, Plur. abſonderliches Zimmer / abſonderliche Wohnung/ beſondere innerliche Zimmer in einem Pallaſt oder Hauſe. V. Compartire, comp-
timento &c.
¶ gli appartimenti regii, die Königliche [...]
mächer.
gli appartamenti della Regina, delle Da[...]
der Königin Wohnung / die Ka[...]
mern der Königin/ der Damen.
ritornò ne i ſuoi appartamenti, er keh[...]
wieder in ſein Zimmer.
moſtratemi il ſuo appartamento, zei[...]
mir ſein Zimmer.

Appartenere &c. V. Pertinere &c.
Appartire &c. V. Compartire &c.
Appaſſire &c. V. Paſſire &c.
Appaſſionare, appaſſionarſi &c. [...]
Paſſionare, paſſionarſi &c.
Appaſtare, appaſtarſi. V. Impaſtar[...]
impaſtarſi &c.

APPELLARE, appellarſi [Term.
Jurid.] ſich zu einem oberen G[...]
richt beruffen / zu einem höher[...]
Richter appelliren.
¶ appellare, (da una ſentenza) von dem [...]
gangenen Ausſpruch oder Urth[...]
appelliren / nicht damit zufried[...]
ſeyn.
appellarſi (da un giudice, ad un altro [...]
potente) von einem Richter zu [...]
nem mächtigern appelliren.
appellarſi all' Imperadore, zum Käi[...]
appelliren.

Appellante, einer/ eine ſo appellirt.
Appellabile, Adj. davon man no[...]
appelliren kan.
¶ ſentenza appellabile, ein Ausſpruch w[...]
von man appelliren kan.

Appellazione, f. appello, Subſt. Ap-
pellirung.
¶ far' appellazione, appelliren.
cauſa d' appellatione, eine Appellation[...]
Sache.

Appena. V. Pena, & ibid. à pena.

APPENDERE, [von Pender[...]
hencken] anhencken.
¶ appender qualche coſa al muro &c. etwa[...]
an die Maur ꝛc. hencken.
appender' un voto, ein Gelübd aufhen-
cken/ id eſt. opffern/ als V. G. ein Tä[...]
lein/ Bild ꝛc.

Appeſo, angehenckt.
Appéndice, f. [Parol. Lat.] ein An-
hang.
¶ far l' appendice di qualche trattato, de[...]
Anhang zu einem Tractat machen[...]

APPESTARE, impeſtare, [vo[...]
Peſte, Peſt/ Peſtilentz] anpeſten[...]
mit der Peſt oder tödtlichen Seuch[...]
anſtecken/ die Peſt oder eine giftig[...]
Kranckheit anhencken.
¶ appeſtar' uno, einen anſtecken mit de[...]
Peſt.
appeſtar' uno col fiato, fetore, einen mi[...]
dem ſtinckenden Odem oder ſonſten[...]
un[...]

mit einem Geſtanck gleichſam anpeſten / id eſt, ſehr überläſtig ſeyn oder kräncken.

pozza ch' appeſta (che peſta) es / oder er ſtinckt / daß einer umfallen möchte.

Appeſtato, impeſtato, Adj. mit der Peſt oder böſen Seuche behafftet.

¶ ſervir gli appeſtati, denen dienen / ſo von der Peſtilentz darnider ligen.

APPETIRE, appétere, einem lüſten / gelüſten / lüſtern / Luſt haben (eigentlich zu leiblichen Dingen) it. verlangen / trachten / ſtreben / begehren / ſich ſehnen.

¶ appetir qualche cibo, zu einer Speiſe Luſt oder Appetit haben.

appetir' il coito, die fleiſchliche Vermiſchung gelüſten.

ogni animale appetiſce la compagnia, e coſe a ſe conformi, ein jedes Thier ſehnet ſich nach der Geſellſchafft / und trachtet nach Sachen / ſo ihm anſtändig ſind.

appetir' una carica &c. nach einem Amt ꝛc. ſtreben.

Appetibile, Adj. was zu gelüſten / luſtbar. *V.* Appetitivo.

Appetito, appetenza, Subſt. Begierde / Luſt / (ſonderlich zu fleiſchlichen Dingen) it. Hunger / Luſt zum eſſen / Appetit.

¶ appetito naturale, natürliche Begierde zu etwas / was der Natur anſtehet.

appetito ſenſitivo, Begierde deſſen / was den Sinnen wol thut.

appetito concupiſcibile, die Begierde / die anſtändige Sachen zu erlangen.

appetito iraſcibile, die Begierde / die unanſtändige Sachen zu vertreiben.

appetito carnale, beſtiale, diſordinato, ſenſuale, fleiſchliche / beſtialiſche / unordentliche / ſinnliche Luſt oder Begierde.

appetito ſtravagante, da donna gravida, ſeltzamer Luſt / Luſt zu ſeltzamen Dingen / ſchwangerer Weiber-Luſt.

ſeguir l' appetito del ſenſo, gli appetiti carnali, den ſinnlichen oder Fleiſches-Lüſten nachhengen.

ſodisfar' all' appetito, ſeine Lüſten büſſen.

eſſer tirato dall' appetito, von ſeiner fleiſchlichen Begierlichkeit gleichſam zu etwas gezogen und gezwungen werden.

raffrenar, mortificar l' appetito colla ragione, ſeine Begierlichkeit in Zaum halten / bändig machen / zwingen / abtödten mit der Vernunfft.

haver' appetito (appetenza) Appetit / Hunger / Luſt zum Eſſen haben.

haver buon' appetito, guten Appetit haben / wol eſſen mögen.

buon' appetito non vuol' intingolo, guter Appetit braucht keines Brübleins / der Hunger iſt der beſte Koch.

haver' grand' appetito, groſſen Appetit / id eſt, Hunger haben.

far' appetito a qualche coſa, einen Appetit / Luſt zum Eſſen ꝛc. machen / zuſpitzen / reitzen.

perder l' appetito, den Appetit verlieren / id eſt, keinen Luſt mehr zum Eſſen haben.

toglier, levar l' appetito ad uno, einem den Luſt ꝛc. benehmen oder machen vergehen.

Appetenza. *V.* Appetito.

Appetitivo, Adj. was Luſt oder Appetit macht / ſonderlich zu Eſſen und zu fleiſchlichen Dingen.

¶ cibo molto appetitivo, ſchmackhaffte / wolgeſchmackte Speiſe.

coſe ſtimolanti & appetitive, reitzende und Luſt-machende Artzney-Mittel ꝛc.

APPETTARE, appettarſi, [von Petto Bruſt und a petto, Adv.] anlehnen / ſich anlehnen mit der Bruſt.

¶ appettarſi a qualche coſa, ſich mit der Bruſt an etwas anlehnen.

appettarſi qualche coſa, Met. ſich etwas zu Hertzen faſſen.

Appetto &c. *V.* Petto & ibid. a petto.

Appeverare &c. *V.* Peverare &c

Appianare &c. *V.* Pianare &c.

APPIATTARE, appiattarſi, [von Piatto, platt /] ſich gleichſam platt machen / id eſt, verſtecken / ſich verkriechen / verbergen.

¶ appiattarſi in qualche cantone, ſotto una panca &c. ſich in einen Winckel / unter eine Banck verſtecken.

Appiattato, Adj. verſteckt / verborgen.

¶ ſtar' appiattato, verborgen ſtecken.

APPICCARE, etwa anhencken / aufhencken / it. ankleben. *V.* Impiccare &c.

¶ appiccar' un quadro al muro, ein Gemähl an die Wand hencken.

appiccar' un ſonaglio alla gatta, der Katz eine Schelle anhencken.

appiccar l' uncino, einen Hacken anwerffen.

* appiccar l' uncino ad una, einer den Hacken einſchlagen / Met. mit einer zu ſchaffen haben.

* appiccarla ad uno, einem eins anhencken / einem eine Klette anwerffen.

appiccar la miſchia, die Schlacht anfangen / anbinden zum ſchlagen.

appiccar' uno per la gola, einen beym Halſe aufhencken. V. Impiccare.

Appiccarſi, ſich anhencken / anheckeln. *V.* Attaccarſi.

¶ appiccarſi ad uno (una) ſich an einen (eine) hencken.

le lappole s' appiccano a' panni, die Kletten hencken / häckeln ſich an die Kleider.

le gatte s' appiccano colle unghie, die Katzen häckeln ſich an mit den Klauen.

appiccarſi al muro &c. ſich an die Maur feſt halten / ſich noch an der Maur erhalten.

appiccarſi a coſe non convenienti alla ſua condizione, ſich an Sachen hencken / ſich auf Sachen legen / (begeben) ſo ſeiner Condition nicht gemäß ſeynd.

queſto male s' appicca così bene a' ricchi, come a' poveri, dieſes Ubel kommt ſo über Reiche als über Arme.

la pianta s' appicca, das Gewächs fängt an zu wurtzeln.

Appicca-mantelli, Mantel Stock.

Appiccagnolo, appiccatoio, Haken / Schraube / eingeſchlagener Pflock oder Nagel etwas aufzuhencken.

Appiccaticcio, Adj. das ſich gern anhenckt / klebend. *V.* Attaccaticcio.

¶ le lappole ſono appiccaticcie, die Kletten hencken ſich gern an.

pece, colla, viſchio, cera e ſimili coſe appiccaticcie. Pech / Leim / Vogelleim / Wachs / und dergleichen klebende Sachen.

huomo, donna &c. appiccaticcio-a, einer / eine ſo gar ankleberig iſt / und nicht gern weggehet oder wegzubringen iſt / wo es wolgehet / it. der ſich zu jederman bald pflegt zu zu machen.

APPICCIARE, anzünden / anbrennen / anſtecken. *V.* Accendere &c.

¶ appicciar' una candela, il moccolo, un ſolfanello &c. eine Kertze / den Wachsſtock / ein Schwefelhöltzlein anzünden.

appicciar' il fuoco, ein Feuer anzünden / Feuer machen / ſchüren / aufmachen.

appicciar' il campo, la miſchia, la battaglia, die Schlacht anfangen / mit dem Feind anbinden. V. Appiccare &c.

Appicciare, appicciarſi, ſich anzünden / entzünden / anſtecken.

¶ s' appicciò il fuoco nella polvere, es kame Feuer ins Pulver.

s' appicciò una guerra tra queſti due Potentati, es hat ſich ein Krieg zwiſchen dieſen zweyen Potentaten angeſteckt / angeſponnen.

APPICCIOLARE, appiccolare, [von Picciolo, klein] klein machen / kleiner machen / verkleinern. *V.* Impiccolire &c. Spicciolare.

¶ appicciolar' il pane, das Brod kleiner machen.

appicciolar la moneta &c. die Müntz beſchneiden.

Appiè. *V.* Piè, & ibid. a piè.

Appigionare &c. *V.* Pigionare &c.

APPIGLIARE, appigliarſi, [von Pigliare, nehmen] anfaſſen / angreiffen /

greiffen/Met. anfangen zu wachſen/ bekommen.

¶ queſta ſorte di herba s'appiglia ſubito. dieſe Art Kräuter wächſt bald/wurtzelt bald/nimmt bald zu in der Erden.

il neſto s'appiglia, der Pelzzweig bekommt/er fangt an zu wachſen.

Appigliarſi, Met. ſich anhencken/ ſich begeben/ſich halten

¶ s'appigliò il fuoco in caſa d'un fornaro, es kame ein Feuer bey einem Becker aus. V. Appiccare &c.

appigliarſi al conſiglio, partito di uno, eines Rath folgē/eines Vorſchlags ſich bedienen/ſich an eines Rath halten.

appigliarſi al meglio, al peggio, das Beſte/(das Schlimmſte) erwehlen/ſich an das Beſte (Schlimmſte) halten.

le donne s'appigliano ſempre al peggio, die Weiber erwehlen allezeit das Aergſte / das Schlimmſte gefällt ihnen am beſten.

Appigrire &c. *V.* Impigrire &c.

APPLAUDERE, applaudire, [Parol. Lat.] etwas mit öffentlichen Hand-Zuſammenſchlagen / oder Zuruffen / gutheiſſen/ loben/ rühmen/befrolocken.

¶ applaudir' alle forti impreſe, egregie azzioni, e virtuoſe riſoluzioni di uno, die ritterliche Thaten / tapffere Unterfangungen einer Perſon öffentlich und mit Freuden-Bezeugniß rühmen und gut heiſſen.

non ſi ha da applaudir à niſſuno nel vitio, man ſoll keinem in ſeinen Laſtern frolocken/ oder dieſelbe gutheiſſen.

Applauderſi, ſich ſelbſten glückwünſchen.

¶ applauderſi in qualche talento, ſich über eine habende Wiſſenſchafft ſelbſt glückwünſchen.

Applaudito, Adj. öffentlich gerühmt/ berühmt/ befrolocket.

¶ eſſer' applaudito da ogni uno in qualche impreſa, von jedermänniglich in einer herrlichen That zugeruffen und gerühmt werden.

queſto conſiglio, queſta ragione fù applaudita da tutti, dieſer Rath / dieſer Grund iſt von allen gerühmet / und gut geheiſſen worden.

huomo di applaudita prudenza &c. ein Menſch von berühmter und von jedermänniglich belobter Klugheit ꝛc.

Applauditore, Zuruffer/Gutheiſſer.

Applauſo, applaudimento, öffentliche Freuden-Bezeugung und Gutheiſſung/Ruhm.

¶ con applauſo univerſale, publico, mit männiglichem Ruhm.

riportar' applauſo, applauſi, Ruhm/Ehre ꝛc. davon tragen.

dar' applauſo ad uno, einen befrolocken.

ricever' applauſi, beglückwünſchet werden.

† APPLICARE, [Parol. Lat.] dran halten/ dran thun/ darzu halten/darzu-oder drauf legen / appliciren.

¶ applicar medicine, rimedii, mezzi &c. Artzney brauchen/ Mittel ꝛc. auflegen.

applicar le ventoſe, coppe, ſanguighe &c. ſchrepffen/Köpff/ Blutegel ꝛc. laſſen anſetzen.

applicar' il reo alla tortura, einen Miſſethäter an die Folter ſpannen.

applicar l'animo a qualche coſa, ſeine Sinne und Gedancken auf etwas wenden / legen / ſich auf etwas befleiſſen.

applicar le ſue induſtrie, diligenze, forze &c. a qualche coſa, ſeinen äuſſerſten Fleiß/ ſeine Kräfften auf etwas anwenden. V. Adoprare.

applicar' uno a qualche eſſercizio manuale, meſtiere &c. einen auf (zu) einem Handwerck thun / ein Gewerb ꝛc. lehren laſſen.

applicar' un paſſo della ſagra ſcrittura à qualche coſa, einen Spruch aus der H. Schrifft auf etwas ziehen oder appliciren.

applicar' i ſuoi contanti, il ſuo capitale a qualche rendita annuale, ſein baar Geld oder Capital auf eine jährliche Rente oder Zins anwenden / anlegen/geben.

la metà della pena ſarà applicata alla camera, die Helffte der Straffe / ſoll der Cammer heimfallen/zufallen/zugeeignet werden.

Applicare, [Eleganter und Ellipticè] die Sinne und Gedancken aufwenden/ Acht haben / mit Fleiß gedencken oder betrachten.

¶ applicare (ſubintellige) la mente &c. a qualche coſa, eine Sache fleiſſig und mit Ernſt betrachten / überlegen/ nachſinnen.

io non vi applicavo, ich gab kein Acht drauf/ ich hatte keine Gedancken drauf.

fù molto applicato a queſta propoſizione, man hat dieſen Vorſchlag / dieſen Punct mit abſonderlichem Fleiß erwogen/man iſt in Uberlegung dieſer Propoſition ſehr bemühet geweſen.

non vi fù molto applicato, man hat es nicht abſonderlich in Betrachtung gezogen.

Applicare, Profeſſion von etwas machen.

¶ io applico ad inſegnar la lingua toſcana e franceſe, ich mache Profeſſion/ mein Thun iſt / die Toſcaniſch- und Frantzöſiſche Sprach zu lehren.

Applicarſi, ſich wenden / begeben/ legen. *V.* Darſi.

¶ applicarſi alle belle lettere &c. ſich auf die freye Künſte/ auf das Studiren legen.

applicarſi alla lettura della ſagra ſcrittura, ſich auf das Leſen der H. Schrifft begeben oder legen.

applicarſi da dovero ad una coſa, ſich mit Ernſt auf ein Ding wenden / ſich ein Ding ein Ernſt ſeyn laſſen.

Applicato, Adj. angelegt/ aufgelegt/ gewendt/ angewendt/ aufgewendt ꝛc.

¶ eſſer' applicato a qualche meſtiere, funzione, carica, zu einem Handwerck gethan werden / zu einem Amt oder Verrichtung gebraucht werden.

ſtar' applicato a qualche coſa con la mente, das Gemüt auf ein Ding gewendet haben/ ſeine Sinne und Gedancken auf etwas haben.

Applicazione, f. Anlegung / Anwendung ꝛc.

¶ applicazione dell' animo, delle forze &c. Anwendung deß Gemüts/der Kräfften/id eſt Fleiß/Gefliſſenheit.

con molta applicazione, mit groſſem Nachſinnen und Fleiß.

ſenza applicazione, ohne einigen Fleiß und Ernſt/obenhin.

accudir' ad un negotio con grand' applicazione, einem Geſchäfft mit gantzem Fleiß obligen.

far l' applicazione di un paſſo della S. Scrittura, al ſuo propoſito, einen Schrifftſpruch irgendhin appliciren.

far' una coſa ſenza applicazione, ein Ding nur ſo obenhin/ohne Nachſinnen ꝛc. thun.

non vi è applicazione, es iſt kein Fleiß/ kein Ernſt / kein Luſt ꝛc. vorhanden.

Applicazioni, Plur. Mühe / Fleiß und Gedancken.

¶ volger le ſue applicazioni a qualche negozio, ſeinen Fleiß / ſeine Gedancken/ auf eine Verrichtung wenden.

le prime mie applicazioni in quell' ambaſciata erano di &c. in dieſer Geſandtſchafft waren meine Gedancken zuvorderſt ꝛc. bin ich vor allen Dingen befliſſen geweſen/ wie daß ꝛc.

Appo. *V.* Preſſo.

† APPODERARE, [von Podére, Land-Gut] mit Land-Gütern verſehen.

Appoderarſi, ſich mit Land Gütern wol verſehen.

Appoderato, Adj. wol mit Land-Gütern verſehen/wol begütert.

† APPODERARE, [von Span. Poder, können/ it. Subſt. Gewalt] Gewalt geben/ſtarck/ gewaltig machen/ mächtig machen

Appoderarſi, ſich mächtig machen/ ſtarck / mächtig werden/ groſſen Gewalt und Macht bekommen.

Appoderato, Adj. mächtig worden/ mächtig/gewaltig/ſtarck

APPOGGIARE, [von Poggio, kleiner Hügel] anlehnen/ auflehnen/ anſteuren.

¶ appoggiar le reni a qualche coſa, ſich mit den Lenden an etwas anlehnen.

appoggiar' il capo, la teſta ſulla mano, den Kopff in die Hand legen / ſich mit dem Kopff auf die Hand lehnen.

appoggiar la cura di qualche coſa ſopra di uno, Met. die Sorge über ein Ding einem auftragen/übergeben/auf einen legen.

appoggiar i ſuoi intereſſi alla cura e protezione di qualche grande, ſeine Angelegenheiten der Vorſorg und Schutz eines groſſen Herrn anbefehlen.

appoggiar qualche fatica, diſcommodo, briga, diſturbo &c. ad uno, einem etwa eine Mühe/Unruhe ꝛc. auftragen/ auferlegen.

Appoggiarſi, appoggiare, ſich auflehnen/ anlehnen.

¶ appoggiarſi sù i gombiti, ſich auf die Ellnbögen ſteuren.

appoggiarſi ſul baſtone, ſich auf den Stecken ſteuren.

appoggiarſi ſopra qualcheduno, ſopra qualche coſa &c. Met. ſich auf einen/ auf etwas ꝛc. verlaſſen.

Appoggiato, Adj. & Adv. angelehnet/angeſteuret.

¶ ſtar' appoggiato, angelehnt ſtehen / ſich anlehnen.

dormir' appoggiato, angelehnt ſchlaffen/id eſt, nicht ligend.

eſſer' appoggiato da alcuno &c. an einem eine gute Stütze / einen guten Rücken/ id eſt, einen guten / ſichern Freund haben / der ihme unter die Arme greiffe/ und auf den er ſich gewiß zu verlaſſen habe.

eſſer' appoggiato ſopra alcuno, ſich auf einen verlaſſen.

Appoggio, appoggiamento, appoggiatoio, Subſt. Anlehnung/ Lehne/ Gelender/Stütze.

¶ appoggi, appoggiatoi delle ſedie, fineſtre, galerie, ponti &c. Gelender/ Lehnen an den Stülen/ Fenſtern/Gängen/ Brücken ꝛc.

ſedia d' appoggio. Lehnſtul/Stul mit einem Gelender/Seſſel.

Appoggio, Met. Beyhülff / Gunſt/ Schirm.

¶ haver l' appoggio di qualcheduno (appreſſo qualcheduno) eine Stütze / id eſt, einen ſichern Freund an einem haben.

coll' appoggio de gli amici, mit Beyhülff ꝛc. guter Freunden.

cercar l' appoggio di qualche Prencipe, ſich um die Gunſt/Schutz oder Hülff eines groſſen Herrns bewerben.

dar' appoggio ad alcuno, einem beyſtehen/ an die Hand geben / unter die Arme greiffen.

egli è l' unico appoggio della patria, della famiglia, della vecchiaia &c. er iſt die einzige Stütze des Vatterlands/ des Geſchlechts/des Alterthums.

APPONERE, apporre, [von Ponere, porre ſetzen/legen] auffſetzen/ auflegen/darzuſetzen/darzulegen.

¶ apporr' il cibo, die Speis auffſetzen.

apporr la colpa ad uno, die Schuld auf einen legen.

apporr' ad una coſa, etwas tadeln/ verachten/ ein Tadel anhencken.

Apporſi, ſich legen/ſich begeben.

apporſi alla lettura, alla ſcienza, ſich aufs Leſen/auf die Wiſſenſchafft begeben. V. Darſi. Applicarſi.

Apponitore, ein Auffſetzer/ Aufleger/ Zuſetzer ꝛc.

Apposizione, ſ. apponimento, Auffſetzung / Auflegung / Tadelung/ Verleumdung.

Appoſto, Adj. aufgeſetzt/ aufgelegt/ zugeſetzt.

Appoſto, Subſt. Appoſti, Plur. Beynam/ Zunam/ Zuſatz/ Prædicat, ſo jemand beygelegt wird.

¶ aggrandire un ſoggetto con leggiadri appoſti, einen Namen oder Hauptwort mit ſchönen Zunamen verherrlichen.

Appoſticcio, appoſticciare &c. *V.* Poſticcio, poſticciare &c.

Appontare, apponto &c. *V.* Appuntare, appunto &c.

APPORTARE, [von Portare tragen] bringen/ herbringen / zubringen/ vorbringen/ zufügen. *V.* Portare.

¶ apportar qualche coſa, etwas bringen/ it. holen.

apportami il mantello, la ſpada &c. bring mir/ hol mir meinen Mantel/meinen Degen ꝛc.

apportar' un preſente, ein Geſchenck bringen.

apportar novelle, neue Zeitung bringen/erzehlen/Mährlein vorbringen.

apportar' utile, Nutzen bringen.

apportar danno, Schaden bringen.

apportar buone ragioni, buone ſcuſe, gute Beweißthümer / gute Entſchuldigungen vorbringen.

apportar dolore, noia, faſtidio, allegrezza, conſolazione &c. Schmertzen/ Verdruß/Freude/Troſt ꝛc. bringen/ zufügen/verurſachen.

Apportatore, Zubringer/ Herbringer.

¶ apportatore di novelle, der allerley Mährlein vorbringt.

Apportamento, Zubringung/ Herbringung.

Appoſta &c. *V.* Poſta & ibid. à poſta.

APPOSTARE, [von Poſta, Stand/ Stell/ Satz/ it. von dem Adverb. à poſta, appoſta mit Fleiß] ſtellen / it. beſtellen / mit Fleiß anſtellen/ it. abreden.

¶ appoſtar' un cavallo &c. ein Pferd ſtellen/einſtellen.

appoſtar' il tempo, l' hora, il luogo &c. die Zeit/die Stund/das Ort ꝛc. beſtellen/ beſtimmen/ benennen/ it. abreden.

appoſtar falſi teſtimonii, falſche Zeugen beſtellen. V. Subornare.

Appoſtare, fürwarten / aufpaſſen/ auflauſchen / nachſtellen/ id eſt, in acht nehmen / wo einer hingehet/ oder biß er heraus kommt / um zu fangen oder verrathen ꝛc.

¶ la volpe appoſta le galline, der Fuchs paſſt/lauſcht auf die Hüner.

Appoſtato, Adj. geſtellt/ beſtellt / mit Fleiß angeſtellt ꝛc.

¶ l' hora &c. appoſtata, die beſtimmte/ beſtellte oder abgeredte Stund ꝛc.

Appoſtatamente, Adv. mit Fleiß angeſtellter / beſtellter oder abgeredter Weiſe/ id eſt, nicht ungefehr oder zufälliger Weiſe.

¶ queſto non pare una collazione, mà più toſto un banchetto fatto appoſtatamente, dieſes ſcheinet keine Collation zu ſeyn / ſondern vielmehr ein Gaſtmahl ſo mit Fleiß angeſtellt werden. V. in Ponere, Poſto, Poſta, a poſta appoſta &c.

APOTEOSE. f. die feyerliche Ceremonien/ womit ein vortreflicher Menſch nach ſeinem Tod in die Götterzahl eingeſchrieben ward.

Appozzare &c. *V.* Soppozzare &c.

Appreggiare &c. *V.* Apprezzare.

APPRENDERE, [von Prendere nehmen] begreiffen/faſſen ꝛc.

¶ apprender' una coſa ſemplicemente, eine Sache nur ſchlechtlich zu Gemüt führen/obenhin verſtehen.

apprender' i meriti e la giuſtizia di Criſto per la fede, die Verdienſte und die Gerechtigkeit Chriſti / durch den Glauben gleichſam ergreiffen oder ſich anmaſſen.

Apprendere, apprehendere, in Bedencken oder Nachdencken ziehen / it. fürchten.

¶ apprender qualche coſa, parola, atto, marciata, levata &c. ſich ein Ding/ ein Wort/eine That/einen Marſch oder Werben ſtarck einbilden oder anmaſſen/ id eſt, ſtarck in Verdacht haben / ſtarcke und wunderliche Gedancken drüber machen / eifern/ fürchten. V. Adombrato.

egli appreſe ſubito queſte parole, er faſſet dieſe Wort geſchwind zu Hertzen/

waren ihm verdächtig/ it. er nahme ſie für übel auf.

¶ apprender, apprehender troppo una coſa, parola &c. ſich ein Ding/ ein Wort rc. ſtarck/zu ſtarck einbilden oder anmaſſen.

Apprendere, lernen. *V.* Imparare.

¶ apprender la grammatica, coſtumi, un meſtiere, arte &c. die Grammatic, die gute Sitten / ein Handwerck oder Kunſt lernen.

apprender, prender' un' idioma &c. dalla naſcita, eine Sprache rc. von Jugend auf begreiffen/lernen.

Apprendere, lehren.

¶ apprender' uno la Grammatica &c. einen die Grammatic rc. lehren.

Apprenderſi, ſich anhalten.

¶ apprenderſi a qualche coſa, ſich an ein Ding halten.

il fuoco s' apprende facilmente alle coſe ſecche, das Feuer entzündet ſich/ ſteckt ſich bald / an / in dürren und trocknen Sachen.

il fuoco s' appreſe (appreſe) in una caſa, es kam ein Feuer in einem Haus aus. V. Appicciarſi. Attaccarſi.

l'amor s' apprende ſubit in un cuor gentile, die Liebe entzündet ſich bald in einem edlen Gemüt.

apprenderſi dell' amor di uno (una) mit der Lieb gegen einen (eine) befangen werden.

apprenderſi a qualche cattiva uſanza, einen böſen Gebrauch an ſich nehmen oder ſich angewöhnen.

apprenderſi al conſiglio di uno, ſich an eines Rath oder Vorſchlag halten/ id eſt, demſelben nachkommen. V. Appigliarſi.

Appreſo, Adj. begriffen/gelernt rc.

Apprenſivo, apprehenſivo, Adj. was etwas begreiffen oder faſſen kan.

¶ eſſer molto apprenſivo, ſehr verdächtig ſeyn / it. bald etwas für übel nehmen.

Apprenſiva, apprehenſiva, (ſubintellige) potenza der Seelen-Macht etwas zu begreiffen.

¶ haver buona apprenſiva, einen guten Verſtand haben / der bald etwas begreiffen oder ſich einbilden kan.

Apprenſione, apprehenſione, f. Begreiffung/it. Verdacht/Argwohn/ ſeltzame argwöhniſche Gedancken/ Eiferſucht / Furcht / Scheu. *V.* Soſpetto. Ombra.

¶ dar' apprenſione ad uno, einem wunderliche Gedancken machen / machen daß einer eifern oder ſonſt etwas fürchten muß.

generar qualche apprenſione nell' animo di uno. Idem. eine Furcht/Argwohn oder arge Gedancken verurſachen. V. Ombra.

ſtar' in apprenſione, haver' apprenſione di qualche coſa, parola, levata, marciata &c. in Verdacht / in argen Gedancken ſtehen/eines Dings oder Worts wegen / wegen einer Werbung oder Marſchirung.

Apprendimento, Lehr.

Apprenſibile, apprehenſibile, Adj. das ſich begreiffen oder faſſen läſſt/ begreifflich. *V.* Comprenſibile.

Apprenſibilmente, Adv. auf eine Weis/daß mans begreiffen kan.

Apprenſibilità, Begreifflichkeit/Lehrſamkeit.

Appreſentare &c. *V.* Preſentare &c.

Appreſſo, appreſſare &c. *V.* Preſſo, & ibid. Appreſſo &c.

APPRESTARE, [von Preſto, fertig/geſchwind/rüſtig] geſchwind fertig machen/ beſchläunigen/ verfertigen/rüſten/ausrüſten.

¶ appreſtar tutte le coſe per il viaggio, alles was zur Reiſe gehört/fertig machen

appreſtar' un' legno, una flotta, ein Schiff/ eine Flotte ausrüſten. V. Corredare.

appreſtar da mangiare, da pranzo, da cena, zum Eſſen richten/ etwas zum Mittag-Nacht-Eſſen zurichten.

Appreſtarſi, ſich rüſten/ bereiten/ fertig machen. *V.* Accingere.

¶ appreſtarſi alla difeſa &c. ſich zur Wehr ſtellen / ſich zur Gegenwehr ſtellen/ ſich in Defenſion ſtellen.

Appreſtato, Adj. verfertiget/ ausgerüſtet rc.

Appreſtamento, appreſto, Verfertigung/Ausrüſtung/Zurüſtung.

Apprezzare, appreziare &c. *V.* Prezzare. Appregiare.

APPROBARE &c. *V.* Approvare &c.

† APPROCCIO, approcci, Plur. [von Frantzöſ. Approche, Approches, Zunahung rc.] Zunahung/ it. (im Kriegs-Term.) Laufgraben/ Laufgräben. *V.* Trinciera.

¶ condurr, far' approcci, Laufgräben machē.

Approcciare, zunahen/it. Laufgräben machen/führen. *V.* Trincierarſi.

¶ approcciar' alla città, der Stadt zunahen/ näher kommen.

Approccievole, Adj. da man zunahen kan / oder da man Laufgräben machen kan.

APPRODARE, [von Proda, Vordertheil deß Schiffs] anländen/ans Land kommen/ ankommen mit einem Schiff / it. ankommen ins gemein.

¶ approdar colle galere in porto, mit den Galeen in Hafen einlauffen.

hieri approdai in queſta città, geſtern bin ich in dieſer Stadt ankommen.

APPRODARE, [von Prode, dapffer] dapffer machen/ it. dapffer werden.

Approdato, dapffer gemacht / it. dapffer/behertzt.

¶ huomo approdato nelle ſue azzioni, ein dapffre Perſon in ihrem Thun.

APPROFITTARE, approfittarſi, [von Profitto, Nutz/Gewinn] Gewinn/Nutzen ſchaffen.

¶ approfittarſi di qualche coſa, ſich etwas zu Nutzen machen/Nutzen aus(von) etwas ſchöpffen. V. Profitto. Profittare.

approfittarſi dell' occaſione, ſich der Gelegenheit bedienen.

Approfumare &c. *V.* Profumar,.

APPROPRIARE, [von Proprio, eigen/it. bequemen] zueignen/ zuſchreiben eigen machen/ it. bequemen/bequem machen / beſtimmen, verordnen.

¶ appropriar' un podere &c. a qualche altro, einem andern ein Landgut rc. zueignen/als eigen einraumen.

appropriar qualche coſa ad altro uſo, etwas zu einem andern Gebrauch bequemen/ beſtimmen oder verordnen

appropriar qualche nome (attributo) ad uno, einem etwan einen Namen oder Titul geben oder zueignen. V. Applicare.

appropriar qualche virtù (effetto) ad una coſa, einem Ding eine gewiſſe Krafft oder Tugend zueignen.

appropriar qualche parola, ſentenza &c. ad un' altra ſignificazione, etwan ein Wort oder Spruch auf eine andere Bedeutung ziehen. V. Accommodare. Applicare &c.

Appropriarſi, ſich zueignen/zuſchreiben/zumaſſen/anmaſſen.

¶ appropriarſi qualche coſa, ſich etwas eigen machen/anmaſſen.

appropriarſi qualche nome, titolo, attributo &c. ſich einen gewiſſen Namen/ Titul oder Prædicat anmaſſen/id eſt haben wollen/ prætendiren. V. Uſurpare.

io non mi approprio queſta lode, queſti titoli, ich maſſe mir dieſes Lob/ dieſe Titul nicht zu.

appropriarſi i verſi, le compoſitioni &c. d' un altro, ſich eines andern ſeine Verſe/ſeine Schrifften rc. zueignen/ ſich für dero Autorem ausgeben.

Appropriato, Adj. zugeeignet / bequem gemacht/ eigentlich darzu gehörend. *V.* Proprio.

¶ eſſer molto appropriato a qualche effetto, zu etwas recht eigentlich taugen.

con mezzi, (rimedi) appropriati, mit rechten/bequemen / eigentlich darzugehörenden Mitteln.

Appropriabile, appropriévole, Adj. das ſich

daß ſich zueignen oder bequemen läſſt

Appropriazione, f. appropriamento, Zuneigung.

APPROSSIMARE, approſſimarſi, [von Proſſimo, Nächſter] zunahen/ herbey nahen/ herzu nahen/ näheren. *V.* Auvicinare.

¶ approſſimandoſi hormai le ſante feſte natali &c. demnach ſich nunmehr die H. Weihnachts-Feyer herzu nahet ꝛc.

quando l' hora della morte s' approſſima, wann das Sterbſtündlein herzunähert.

APPROVARE, appruovare, approbare, [von Provare, probiren] gut heiſſen / bekräfftigen / loben/ approbiren

¶ approvar' il conſiglio altrui, eines Rath gut heiſſen/vor gut halten.

approvar la ſentenza altrui, eines andern Meinung / Ausſpruch oder Urtheil beypflichten/bekräfftigen.

approvar le azzioni, la vita di uno, eines andern Wercke/ Leben/ vor gut halten/ loben.

approvar le ſcuſe, le ragioni di uno, eines Entſchuldigen ꝛc. gut heiſſen / genehm halten.

Approvato, Approbato, Adj. gut geheiſſen/approbirt/gut geſunden

¶ eſſer, venir' approvato, gut geheiſſen/approbirt werden.

Medico, Confeſſore &c. approvato, ein approbirter / id eſt, examinirter Artzt/Beichtvatter ꝛc.

rimedio approvato, ein approbirts/ id eſt, ſchon von vielen gut befundenes Mittel.

Approvatiſſimo, überaus/ oder von männiglich approbirt.

Approvazione, approbazione, f. Gutheiſſung/ Bekräfftigung.

APPUNTARE, [von Punta, Spitze/Neſtel ꝛc.] ſpitzen/zuſpitzen/ it. anſtecken/ heften/anheften/ anneſteln.

¶ appuntar' un coltello, ein Meſſer ſpitzen/ wetzen.

appuntar' un baſtone, einen Stecken ſpitzen/ſpitzig machen.

appuntar le orecchie, l' ingegno, il cervello, Met. die Ohren ſpitzen/ den Verſtand ſpitzen/ das Hirn ſchleiffen/ oder auf Schrauben ſtellen/ id eſt, fleiſſig über etwas nachſinnen oder ſpeculiren.

appuntare, appuntarſi i veli in teſta, den Schleyer auffſetzen oder aufheften.

appuntarſi le bracche, die Hoſen aufneſteln zuneſteln

Appuntare, appuntarſi, anſteuren anſpreitzen. *V.* Appoggiare.

¶ appuntar li piedi al muro, die Füß an die Wand ſpreitzen / Met. ſich mit gantzem Fleiß bemühen / mit gantzer Gewalt dran ſeyn.

Appuntare, anzeichnen/ aufzeichnen/ anſetzen. *V.* Notare.

¶ appuntar qualche coſa ſul libro, nel libro, etwas in das Buch tragen/ aufmercken/aufzeichnen/auffſetzen.

Appuntare, Met. beſtimmen/abreden/ treffen/ beſchlieſſen.

¶ appuntar' un matrimonio, einen Heirath treffen/ ſchlieſſen.

appuntar' un contratto, einen Contract abreden/beſchlieſſen.

appuntar' una lega, allianza, Verbündniß/ Allianß treffen.

appuntar' una tregua, ſoſpenſione di armi, einen Anſtand oder Stillſtand der Waffen treffen.

appuntar' il giorno, l' hora, den Tag/ die Stunde ꝛc. beſtimmen oder abreden. V. Appoſtare &c.

¶ appuntar qualche proviſione, o penſione annua con uno, (ad uno) mit einem/ einer jährlichen Beſtallung oder Rente wegen/abreden oder machen/ einem eine jährliche Beſoldung ſchaffen oder aſſigniren.

Appuntato, Adj. ſpitzig/geſpitzt/zugeſpitzt/ it. abgeredt.

¶ coltello, baſtone &c. appuntato, ſpitziges Meſſer/ zugeſpitzter Stecken.

giorno, hora &c. appuntata, beſtimmter/ abgeredter Tag/ Stund ꝛc.

Appuntatamente, Adv. fein artig/ordentlich/ id eſt, zu beſtimmter/rechter Zeit / laut dem / was abgeredt worden.

¶ venir', far le ſue coſe appuntatamente, zu rechter Zeit kommen/ ſeine Sachen fein ordentlich verrichten.

Appuntamento, Zuſpitzung/ it. Beſtimmung/Abredung.

Appuntamento, appuntamenti, Pl. abgeredete / gemachte Beſtallung/ Beſoldung.

¶ gli appuntamenti ſono buoni, die Beſtallung oder Beſoldung (ſo man ihm gemacht hat) iſt gut.

Appuntatura, Spitzung. *V.* Appuntamento.

Appuntellare &c. *V.* Puntellare.

APPUZZARE, appuzzolare, [von Puzzo, Geſtanck] anſtäncken/ anſtänckeren/ein Geſtänck machen.

¶ appuzzar la ſtanza di qualche fetore, das Zimmer mit etwas Stinckendes anſtäncken.

Appuzzato, appuzzolato, Adj. angeſtänckt.

Appuzzamento, Anſtänckung.

APRICO, Adj. [Parol. Poët.] da die Sonne hinſcheinen kan/ von der Sonnen beſchienen.

APRILE, m. [Meſe d' Aprile] der Monat April.

¶ qual freſca roſa d' Aprile, Bocc. wie eine friſche Roſe/ im April gewachſen.

APRIRE, öffnen / eröffnen / aufthun/aufmachen/auffſperren/ Gelegenheit machen.

¶ aprir', la porta, l' uſcio, la fineſtra &c. das Thor/ die Thür/ das Fenſter ꝛc. aufmachen.

aprir' i pori, meati &c. die Schweißlöcher/Durchgänge ꝛc. öffnen.

la ſtuffa apre i pori, das warme Bad eröffnet die Schweißlöcher.

aprir la porta ad uno, einem das Thor aufmachen / Met. ſich ergeben / it. gern aufnehmen / it. Gelegenheit/ Anlaß geben.

aprir la porta a gli inconvenienti, ſcandali &c. Anlaß zu ungebührlichen (unziemlichen) Sachen oder zur Aergerniß geben.

aprir' una lettera, einen Brieff aufmachen.

aprir la borſa, den Beutel aufthun / id eſt, Geld ausgeben.

aprir la bocca, das Maul aufthun/ id eſt, frey heraus reden / ums Kraut reden.

aprir gli occhi, die Augen aufthun/ Met. gewitziget werden/ it. ſich in Acht nehmen.

i gattucci hanno aperto gli occhi, die jungen Katzen haben endlich die Augen offen / Met. ich bin gewitziget worden.

la diſgrazia paſſata mi ha aperto gli occhi, das vergangene Unglück hat mir die Augen aufgethan/ id eſt, hat mich gewitziget.

aprir la ſtrada ad un negozio, trattato &c. aprir' un negozio, Anlaß geben/Gelegenheit oder den Eingang machen/ von einem Ding zu tractiren/ it. die Præliminarien von einem Tractat vornehmen.

aprir le braccia, le gambe, le mani, le dita &c. die Arme ausſtrecken/ die Beine / die Hände / die Finger ꝛc. von einander thun.

aprir le caſe [Term. di guerr.] die Häuſer entdecken / id eſt, die Dächer abtragen/ und Bollwercke draus machen.

aprir trincere, trincee, Lauffgräben machen oder aufwerffen.

Aprire, etwas anfangen/ſtifften ꝛc.

¶ aprir' il teatro, die Comödie anfangen/ den Eingang machen.

aprir' un teatro, ein Comödienhaus aufrichten.

aprir caſa, hauſſeſſig werden / ſich zu Hauſe ſetzen.

aprir ſcuola, academia, eine Schul anfangen/ eine hohe Schul (Univerſität) aufrichten/ſtifften.

aprir bottega, caſa di negozio, einen Kram aufſchlagen / einen Handel/ Handelſchafft anfangen.

Aprire, Met. entdecken / offenbaren / auslegen.
aprir' il ſuo animo, deſiderio, cuore, ſecreto, conſcienza, afflizione, tentazione, biſogno, ſtato, condizione &c. ad uno, einem ſein Gemüt/ſein Verlangen/ ſein Hertz/ ſeine Heimlichkeit / Gewiſſen/Anligen/Verſuchung / ſeine Nothdurfft/ſeinen Stand und Beſchaffenheit ꝛc. entdecken. V. Aprirſi con uno.
aprir le ciffre, die heimliche Schrifften auflöſen/ id eſt, auslegen.
aprir' un miſterio, un ſenſo della ſcrittura, ein Geheimniß / eine Verſtändniß der H. Schrifft auslegen.
Aprire, aprirſi, öffnen/ ſich aufthun/ it. ſich aufritzen/ aufſchlitzen / ſpalten/ aufſpringen.
¶ aprir' una vena, eine Ader öffnen.
uno de i ſoldati aprì il coſtato a Gieſù colla lancia, einer von Kriegsleuten eröffnete die Seite JEſu mit einer Lantzen.
aprir' il petto ad uno colla ſpada, einen mit einem Degen durchſtechen.
i fiori, granati &c. s' aprono al ſole, die Blumen/ die Granatäpffel ꝛc. thun ſich auf an der Sonnen.
le caſtagne &c. s' aprono nel fuoco, die Käſten ꝛc. ſpringen auf im Feuer.
la terra ſi aperſe ed inghiotti Datan &c. es thäte ſich die Erde auf und verſchlunge Dathan ꝛc.
O terra ! perche non t' apri ! O Erde! warum thuſt du dich nicht auf!
il muro &c. s' aprì, die Mauer ritzte ſich auf.
la pelle bruſtolita dal Sole, da per tutto s' aprete, die/ von der Sonnen verbrennte und verbratene Haut ſchrümpffte überall auf. Bocc. Nov. 77.
Aprirſi, ſich entdecken/ entblöſſen/ it. ſich veranlaſſen.
¶ aprirſi le carni, den bloſſen Leib ſehen laſſen/id eſt, mit Fleiß.
s' aperſe una bella occaſione, es ereignete ſich (es veranlieſſe ſich) eine ſchöne Gelegenheit.
aprirſi con uno, ſeine Heimlichkeiten einem offenbaren.
aprirſi col Confeſſore, Medico &c. dem Beichtvatter / dem Artzt ſein Anligen recht von Hertzen heraus ſagen.
ivi ſi aprivano certi ſtradoni, da ſahe man (waren) etliche ſchöne breite Gänge (Gaſſen.)
ivi ſi apriva il vaſto Oceano, un campo ſpazioſiſſimo &c. da ſahe man/ (konnte man ſehen/lieſſe ſich ſehen) die offenbare See / ein ſehr weites und breites Feld ꝛc. V. Scoprire.
Aperto, Adj. offen / eröffnet/ aufgethan.
¶ porta, fineſtra, caſa &c. aperta, ein offenes Thor/Fenſter/Haus ꝛc.
ſtar colla bocca aperta, mit offenem Maul da ſtehen / Met. ſich ſehr verwundern.
terra aperta, ein offenes Städtlein ꝛc. id eſt, ohne Mauren / ein Marckflecken.
ſtrada aperta, offene Gaſſe' Straſſe/ id eſt, ohne Zaun oder Sperre.
caſa aperta, entdecktes Haus/id eſt, ohne Dach.
trinciera aperta, offene Lauffgräben.
Aperto, Met. öffentlich/offenbar.
¶ ſcandalo aperto, ein öffentliches Scandal oder Aergerniß.
bugia &c. aperta, eine offenbare/ſcheinbare Lügen.
guerra aperta, ein öffentlicher Krieg.
nemico aperto, ein offenbarer/öffentlicher/abgeſagter Feind.
occaſione aperta, offenbare/ gewiſſe Gelegenheit.
cuore aperto, ein aufrichtiges Gemüt.
Aperto, Met. offen/id eſt, ungeſchlichtet/nicht beygelegt ꝛc.
¶ il congreſſo laſciò aperti i diſguſti, die Verſammlung/der Landtag ꝛc. lieſſe die Mißhelligkeiten offen/ id eſt, unbeygelegt/unabgetragen.
Aperto, Adv. klärlich/ öffentlich/ it. Met. aufrichtig / ohne Verhalung
¶ parlar aperto, öffentlich/ klärlich reden.
andar', caminar' aperto con uno, mit einem offenhertzig und aufrichtig umgehen/ohne Hinterhaltung.
Apertiſſimo, Superl. gantz offen / offen/offenbar.
Apritivo, aperitivo, apertivo, Adj. [Term. Medic.] was die Krafft und Würckung hat zu öffnen / nemlich den Leib.
¶ pillole apritive, polvere apritiva, Pillen/ Pulver ſo die Gänge im menſchlichen Leibe eröffnen.
Apertamente, Adv. öffentlich / it. Met. klärlich/ verſtändlich.
¶ dir', peccar', caminar', apertamente &c. öffentlich ſagen/ſündigen/gehen ꝛc.
parlar &c. apertamente, klärlich oder verſtändlich reden ꝛc.
hora conoſco, vedo &c. apertamente che &c. anjetzo erkenne / ſehe ich offenbar/ (hell und klar) daß ꝛc. V. Chiaramente.
Apritore-trice, Aufmacher / Aufſperrer-in/ it. Met. Anlaßgeber / Gelegenheitmacher-in.
¶ egli un' apritor di porte, di caſſe &c. er iſt ein Aufmacher der Thüren / der Kiſten/ꝛc. id eſt, ein Dieb.
egli fù l' apritor principale di quei trattati, er ware der vornehmſte Veranlaſſer zu dieſen Tractaten / id eſt, er ware die vörderſte Urſach / daß ſie vorgenommen würden.
Apertura, apritura, ein Riß/ Ritz/ Loch.
¶ apertura del muro, ein Riß/ Ritz in de Mauer.
per l' apertura del ſanto coſtato, Gieſù di moſtra il ſuo amoroſo cuore, durch de Ritz (die Wunde) der heiligen Se te / läſſt JEſus uns ſein verliebte Hertz ſehen.
far' apertura, [Kriegs-Phraſis] breſc ſchieſſen / die Mauren brechen. V Breccia.
il cannone faceva grand' apertura, das Geſchütz brach die Mauren gewaltig machte groſſe Breſch/id eſt, groſſe Löcher und Unfall an den Mauren V. Breccia.
far' apertura di qualche coſa, [Staats-Phraſis] Gelegenheit / Anlaß zu etwas an die Hand geben / veranlaſſen/anfangen.
far' apertura d' un negozio, trattato, a' negoziati &c. den Anfang/Eingang/ Gelegenheit/Mittel zu einem Handel/ Tractat oder Staats-Geſchäffte machen.
far' apertura del teatro, die Comödie anfangen/den Eingang præſentiren.
apertura del giubileo, der Anfang deß Jubeljahrs.
apertura del capitolo, del conclave, Anfang oder ein Eingang des Capitels oder des Conclave.
apertura del Balletto, del Caroſello &c. Eingang des Ballets/des Turniers ꝛc.

AQ.

Aqquartierare, aqquartierarſi &c. V. Quartierare, quartierarſi &c.
Aqua &c. V. Acqua.
AQUILA, Adler/Met. unſer allergnädigſter Käiſer/ it. das Römiſche Käiſer-Reich / it. die Käiſerliche Waffen.
¶ l' aquila non fà guerra a i ranocchi, der Adler krieat nicht mit den Fröſchen/ id eſt, Adeliche Gemüter zancken nicht mit Lumpenleuten.
aquila marina, Meer-Adler.
aquila nera, bianca &c, ein ſchwartzer/ weiſſer Adler.
aquila imperiale, der Reichs-Adler.
il glorioſo volo dell' Aquila Ceſarea, der Ruhm-würdige Flug des Käiſerlichen Adlers.
Aquilino, Adj. adleriſch / was dem Adler zugehört oder gleich iſt.
¶ naſo aquilino, Habbichts-Naſe/ Adlers-Naſe.
AQUILEJA, aquilegia, Schaffgarte / Agley (ein Kraut)
AQUILONE, acquilone, Norden / it. Nordwind/ Mitternacht. V. Settentrione.
Aquilonare, acquilonare, Adj. Nordiſch/Mitternächtiſch.

¶ vento, parte &c. aquilonare, Nordwind/ Norden/Nordwärts.

AR.

ARABIA, Arabien.

Arabeſco, arábico, Adj. Arabiſch. *V.* Rabeſco.

¶ lingua arabeſca oder arabica, Arabiſche Sprach.

gomm' arabico. Arabiſch Gummi.

* parlar' arabeſco. Arabiſch reden/ id eſt, daß keiner verſteht.

ARAGNO, aragna, ragno, Spinne/ Spinnerin.

¶ tela d' aragno, di ragno, Spinnengeweb/ Spinnweb.

ARALDO, Heraldo, Herold/ Wappenträger.

¶ mandò un' araldo alla città, er ſchickte einen Herolden an die Stadt.

intimar la guerra per un' araldo, den Krieg durch einen Herolden ankünden laſſen.

un' araldo di pace. ein Friedens-Bott.

Araldico, *V.* Blaſone.

ARANCIO, naranzo, melaranzo, Pomerantz/ Oranien Apffel/ it. Pomerantzenbaum *V.* Melangolo.

ARARE, ackern/ zuackern zackeren/ bauen/ Acker bauen/ pflügen. *V.* Lavorare.

¶ arar' un campo, einen Acker umackern.

arar' il ferro, (See-Terminus) den Ancker ſchleppen.

Arábile, was ſich ackern und umbrechen läſſt.

Arato. geackert/ umgeackert/ gepflüget

Arata, ein Acker-Strich/ ein Acker-Wendung/ id eſt, was geackert kan werden ehe man den Pflug umwendet.

¶ un' arata di buoi, ein Paar oder Zug Schüb-Ochſen zum ackern.

Aratore, Subſt. & Adj. Ackerer/ Ackermann/ Ackerbaur. *V.* Biſolco. Lavoratore.

¶ un' paio di buoi aratori, ein paar guter Pflüg-Ochſen.

Aratura, Ackerung/ Pflügung.

Arátro, arátolo, Pflug.

¶ un huomo levato (tratto) dall' aratro, einer ſo vom Pflug hergenommen iſt/ id eſt, von nidrigem herkommen/ it. Met. ein grober/ ungeſchickter Baurnflegel.

ARAZZI, razzi, Plur. eigentlich der Zeug zu Teppichen/ it. Teppiche/ Tapezereyen.

¶ arazzi di broccato, Tapezereyen von Goldſtück/ güldene Teppich.

Arazzare, inarazzare, mit Tapezereyen oder Teppichen behencken/ tapezieren.

Arazzería, Teppichwerck/ Tapezereyen/ Teppichzierde/ it. das Zimmer/ da die Tapezerey aufbehalten wird.

Arazziere, Tapezierer/ der die Zimmer tapezieret/ oder über die Tapezerey beſtellt iſt it. Teppichmacher/ Teppichweber-Würcker.

Arbaléſtra &c. *V.* Baleſtra.

ARBICOCCO, arbicóccolo, Marillen/ it. Marillenbaum/ it. Abri-Koſe oder Abri Koſenbaum *V.* Bricocco.

† **ARBITRO**, Subſt. Schiedsmann willkührlicher Richter. *V.* Arbitrario.

¶ eſſer' arbitro nel maneggio, einen Schiedsmann in Staatshändeln abgeben.

rimetter la differenza a diſcrezione di due arbitri, die Sache zweyen verſtändigen Schiedsmännern zum Ausſpruch heimſtellen/ und ihren Gutdüncken übergeben. V. Arbitrio.

renderſi, (eſſer') arbitro della volontà di uno, ein Herr über den Willen einer Perſon werden/ id eſt, es ſo weit bringen oder gebracht haben/ daß einer nichts thun will/ ohne ſeinen Rath und Conſens/ bey einem das fac totum ſeyn.

Arbitrário, Adj. willkührlich/ was im Belieben oder bey der Diſcretion beſtehet.

¶ pena arbitraria, willkührliche Straff/ eine Straff nach Diſcretion und Gutdüncken deß Richters.

Giudice arbitrario, willkührlicher Richter/ den die Partheyen ſelbſt erwehlt haben. V. Arbitro.

Arbitrariamente, Adv. nach Gutdüncken/ nach Gutachten.

¶ punir, caſtigar' arbitrariamente, nach Gutdüncken/ id eſt, nicht eben nach den Geſetzen ſtraffen.

Arbitrio, Subſt. Willkühr/ Gutduncken/ Gutachten/ eigener Will.

¶ libero arbitrio, der freye Will/ id eſt. die Macht/ was einem belieblich iſt/ zu erwählen.

vi ſono caldiſſime diſpute trà li Teologi circa gli effetti della gratia e del libero arbitrio in materia della fede e la cõverſione dell' huomo, es iſt ein hitziger Streit zwiſchen denen Theologis über die Wirckung der Gnade und deß freyen Willens/ was des Menſchens Glauben und Bekehrung betrifft.

rimetter' una coſa all' arbitrio di qualche diſcreto, die Sache/ dem Ausſpruch und Gutachten eines verſtändigen Mannes übergeben. V. Arbitro.

laſciar' ogni coſa all' arbitrio della fortuna e del caſo, alles dem Glück und dem Geſchick heimſtellen/ id eſt, alles geben und geſchehen laſſen/ wie es gehet.

Arbitraggio, die beyderſeitliche Erwehlung zweyer Schiedsleute/ um eine Strittigkeit zu vergleichen.

¶ eſſer' in arbitraggio, beyderſeits Schiedsleute oder willkührliche Richter angenommen haben.

Arbore, arboſcello, arbuſcello, arborare. *V.* Albero, alberare &c.

ARCA, Schrein/ Kiſte/ Kaſten/ Behalter/ Almer.

¶ l'arca di Noah, die Arch oder Kaſten Noah.

all' arca aperta il ſavio pecca, bey einer offenen Kiſten ſündigt wol ein Geſcheider/ id eſt, Gelegenheit macht Dieb.

Arcolaio, Schreiner/ Tiſchler/ Schnitzler. *V.* Marangone.

ARCANGELO, Ertz-Engel.

ARCANO, Adj. verborgen/ geheim/ heimlich.

¶ coſe arcane e piene di miſteri, verborgene Sachen/ die voller Geheimniß ſtecken.

ſenſi arcani della Scrittura, geheime Auslegungen/ geheimer Verſtand der H. Schrifft

gli arcani ſentimenti del Rè, die geheime Gedancken oder Vorhaben deß Königs.

Arcano, Subſt. Arcani. Plur. Geheimniſſen/ geheime Sachen/ it geheimes Kunſtſtücklein/ Heil. Mittel und dergleichen

¶ queſto è un grand' arcano, das iſt ein groſſes Geheimniß.

gli arcani della Divinità, natura &c. die Geheimniſſen der Gottheit/ der Natur &c.

l' arcano del Tartaro, das Arcanum Tartari, Weinſtein auf eine geheime Weiſe zugerichtet.

Arcolare, arcare, arcaro, arcata, archeggiare, archetto &c. *V.* Arco.

ARCHETIPO, [Parol. Grec.] Haupt-Muſter/ Haupt-Model/ Original. *V.* Originale.

ARCHIBUGIO, archibuſo, arcobugio. Büchſe/ Rohr/ Geſchoß/ it. eine Muſquete.

¶ un tiro d' archibugio, ein Büchſenſchuß.

caricar, ſcaricar &c. l'archibugio eine Büchſe laden/ abſchieſſen/ losbrennen &c.

archibugio a ruota, da ruota, ein Feuer-Rohr.

archibugio a focile, da focile, eine Flinte.

archibugio a crocco, a poſta, eine Hacke/ Doppelhacke.

Archibugietto, eine kleine Büchſe/ kleines oder kurtzes Geſchoß.

¶ archibugietto (da ſcarſella) terzarnolo. Sackgeſchoß/ Puffer.

Archibu-

Archibugione, eine groſſe Büchſe/ it. ein Muſqueton/ it. ein Hacke.

Archibugiere, arcobugiere, Büchſenſchütz/ Muſquetirer.

¶ archibugiere a cavallo, Dragoner.

Archibugieria, Büchſenſchieſſerey/ it das Fußvolck mit Muſqueten/ die Muſquetirer.

Archibugiare, archibuſare, arcobugiare, erſchieſſen/ barquebuſiren.

¶ il capitano lo fece archibugiare, der Hauptmann lieſſe ihn barquebuſiren.

Archibugiata, archibuſata, arcobugiata, ein Büchſenſchuß / ein Schuß.

¶ dar un' archibugiata einen ſchieſſen.

° metter un' archibugiata nella mineſtra ad uno, einem einen Büchſenſchuß in die Suppen thun/ id eſt, vergeben/ Gifft beybringen. V. Veleno.

Archibugiaro, archibuſaro, Büchſenmacher/ Büchſenſchmid.

Archi-Diacono, archiveſcovo &c. und dergleichen ſuche in Arci &c.

ARCHIPENDOLO, archipendolo, archipenzolo, Bleywage/ Richtbley. *V.* Piombo. Livella.

Archipendolare, archipenſolare, archipenzolare, nach der Bleywag richten.

ARCHITETTO, [Parol. Grec.] Baumeiſter / Werckmeiſter/ Met. ein Verurſacher.

¶ un famoſo architetto, ein berühmter Baumeiſter.

architetto delle mie felicità, della mia rovina &c. ein Verurſacher oder Urſach meiner Glückſeligkeit/ meines Verderbens ꝛc.

Architettonico, Adj. baumeiſteriſch/ nach der Bauordnung.

Architettonica, Subſt. die Baukunſt/ Baumeiſterey. *V.* Architettura.

Architettonicamente, Adv. nach der Baukunſt.

Architettare, nach der Baukunſt bauen/ aufbauen/ den Bau angeben/ führen.

¶ architettar' una fabrica, ein Gebäu aufführen/ nach der Baukunſt-Reguln alles inventiren/ anſchicken und angeben.

architettar frodi &c. Met. Betriegereyen ꝛc. erdencken / auf Betriegereyen und Schelmenſtücklein bedacht ſeyn.

Architettato, Adj. gebauet / aufgeführt/ angeben / angeſchickt / inventirt.

¶ un palazzo, teatro &c. architettato dal Cavallier Bernini, ein Palaſt/ Schaubühne ꝛc. aufgeführt/ aufgebauet / inventirt von dem Ritter Bernini.

Architettura, die Form des Gebäues/ Bauart / it. die Baukunſt oder Baumeiſterey an ſich ſelbſt.

¶ fabricato con beliſſima e ſtupenda architettura, nach der allerherrlichſten und wunderbarlichen Bauart aufgeführt.

architettura Ruſtica, Toſcana, Jonica, Dorica, Corintia, Compoſita, Bäuriſche oder Allgemeine/ Toſcaniſche/ Joniſche/ Doriſche/ Corinthiſche/ zuſammengeſetzte oder vermiſchte Bau-Art/ oder Ordnung der Seulen und Schwibbögen ꝛc.

ARCHITRAVE, [Baumeiſter-Term.] Archetrab / Durchzug/ Hauptbalck/ Oberbalck/ Trager.

Architravare, mit Durchzügen verſehen/ oder beveſtigen.

Architravato, mit Durchzügen beveſtiget.

ARCHIVIO, archivi, Plur. Brieffe und anderer wichtigen Documenten, oder Schrifften-Schrein/ das Archiv/ die Cantzley.

¶ ripor le ſcritture nell' archivio, die wichtigen Schrifft ins Archiv einſchlieſſen.

haver le chiavi dell' archivio, die Schlüſſel zu dieſem Schrein haben.

Archiviſta, der über ſolche Sachen beſtellt iſt. *V.* Regiſtratore.

ARCI- kan ſchier zu allen Nominibus Subſt. & Adj. ja auch bisweilen (aber nur in ſtylo Comico) Verbis geſetzt werden/ und bedeutet ſo viel / als auf teutſch / Ertz-als V. S. Ertzbiſchoff / Ertzvatter/ Ertzdieb / Ertzhure ꝛc. und macht die Bedeutung ſeines Primitivi älter/ vornehmer/ kräfftiger/ hefftiger ꝛc. als zum Exempel.

Arciavolo, arciavola, Uhr-Anherr/ Uhr-Anfrau/ Ertz-Anherr ꝛc.

Arcidiacono, arcidiaconato, Ertz-Diacon/ oberſter Caplan oder Helffer und dero Amt.

Arcidotto, Ertz-gelehrt/ überaus gelehrt.

Arciduca, archiducheſſa, Ertzhertzog/ Ertzhertzogin.

Arciducato, Ertzhertzogthum.

° Arci-intendere, ſehr wol verſtehen.

¶ ° arci inteſo vi hò, ich hab euch ertzverſtanden/ id eſt, gar wol/ aufs beſte/ ich hab euch zweymal verſtanden.

Arcipedante, ein Ertzſchulfuchs.

Arciprete, Ertzprieſter/ oberſter Prieſter/ Hoherprieſter.

Arciputtana, Ertzhur.

¶ ° arciputtaniſſima puttana, Ertz-ſtrahl-general-Hur.

Arciveſcovo &c. Ertzbiſchoff.

¶ Arciveſcovo di Parigi &c. Ertzbiſchoff zu Paris.

Arciveſcovato, Ertzbiſchthum.

Arciere. *V.* Arco.

Arcigno &c. Arcione &c. *V.* Arco.

ARCO, Bogen.

¶ tender l' arco, den Bogen ſpannen.

tirar, ſcoccar, diſcoccar l' arco, den Bogen abſchieſſen.

ſtar coll' arco teſo, den Bogen geſpannet haben / Met. auf ſeine Schantz Achtung geben/ Met. ſtarck ſtudieren und nachſinnen / it. nach dem Hebraiſmo Pſ. 7. 13. bald ſtraffen oder rächen wollen / it. zur Unkeuſchheit fertig ſeyn.

Arco, Met. Schwibbogen / it alles was Bogen-weis gekrümmt iſt.

¶ voltar, volteggiar' un' arco, archivoltare, wölben / einen Schwibbogen aufführen. V. Archeggiare, Volta.

voltar' in arco, archivoltare, in die Krümme ziehen/ krümmen.

andar' 'n arco, Bogen-weis gehen.

le bombe e granate vanno in arco, die Feuerkugeln/ Bomben und Granaten gehen Bogenweis.

arco del ponte, ein Joch von einer Brücke.

arco trionfale, Triumphpforte / Ehrenpforten.

far arco della ſchiena, ſich bürſten/ wie die Katzen.

° coll' arco dell' oſſo, daß ſich die Gebeine drüber krümmen müſſen/ id eſt, mit allen Kräfften/ mit gantzer Gewalt.

Arco baléno, arcobaleno, arco celeſte Regenbogen. *V.* Iride.

Arco, archetto, Fidelbogen.

¶ ſtromenti da arco, e da fiato, Streich- und Blas-Inſtrumenten.

° ſtar sù gli archetti, behutſam ſeyn/ Achtung geben.

Archetto, arconcello, ein Bögelein/ it. Fidelbogen.

Archetto (da orefice) Goldſchmids Borer/ Dreyel genannt.

Arcaro, arcolaio, Bogenmacher.

Arcata, ein Büchſenſchuß.

Arcare, archeggiare, krum biegen/ biegen. *V.* Inarcare.

¶ archeggiar un volto einen Schwibbogen führen/ ein Gewölb machen. V. Arco.

archeggiar la ſchiena, ſich bürſten/ den Rücken krümmen wie die Katzen. V. in Arco. Met.

archeggiar il ciglio, V. Inarcare.

Arcarſi, archeggiarſi, ſich krümmen/ biegen/

biegen/in die Krümme gehen/ Bogen-weis gehen.

¶ le bombe, pietrate, ſaſſate &c. ſi archeggiano, die Bomben/Steinwürffe ꝛc. gehen Bogen-weis.

la gatta ſi archeggia alla viſta della cane, die Katz bürſtet ſich wenn ſie einen Hund ſihet.

Arcato, archeggiato, Adj. Bogen-weis gekrümmt/ krumm gebogen. *V.* Arcigno.

Arcata, arcale, ein krummer Bug/ it. Schwibbogen. *V.* ſupra.

Arciere, Bogenſchütz/ Schütz/ it. ein Hatſchier/ auch wol ein Trabant/ Thorſteher.

¶ gli arcieri di ſua Maeſtà dell' Imperadore, die Käiſerl. Hatſchierer.

Arcigno, Adj. Bogen-weis gekrümt. *V.* Arcato, archeggiato &c.

¶ con un viſo arcigno, Met. mit einem ſcheelen/ düſterlichen Geſicht/ id eſt, unwillig/bös. V. Armi. Viſo. Bieco.

ciera arcigna, böſe/murriſche/unfreundliche Mine/ ein ſcheeles/ zorniges Geſicht.

Arcióne, Sattelbogen/Sattelknopff.

¶ tenerſi all' arcione, ſich an den Sattelknopff anhalten.

Arcione, [Turnier-oder Ritter-Terminus] der gantze Sattel oder das Pferd. *V.* Sella.

¶ ſalir' in arcione, in Sattel ſpringen.

cavar dall' arcione, aus dem Sattel heben oder ſtechen/ abſetzen.

ſtar ſodo nell' arcione, feſt im Sattel ſitzen.

Arcionata, Subſt. die Krümme / die Wölbung / was an einem Ding Bogen-weis gebogen oder gekrümt iſt.

¶ arcionata della campana &c. die innerliche Wölbung und äuſſerliche Krümme einer Glocken ꝛc.

Arcolaio, ein Garn-Haſpel/es ſey ein Hand oder Wind-Haſpel.

Arcobugio, arcobugiare, arcobugiata, arcobugiere &c. *V.* Archibugio &c.

Arcolai, Häſpel/ id eſt Met. Grillen/ Schlöſſer in der Lufft/Fantaſeyen.

Arcolare, aufhaſpeln/ haſpeln.

Ardente, ardenza &c. *V.* ſeq.

ARDERE [Verb. Irreg. 3. Conjug. inflex. *V.* Gramm. Cong. p. 103.] brennen.

¶ fate che vi arda un buon fuoco, macht daß ein gutes Feuer da brenne.

nella camera ardeva un lume, in dem Zimmer brannte ein Liecht.

ardevano le caſe a file intiere, es brunnen die Häuſer gantze Reihen-oder Gaſſen-weis.

il ſole arde ne' tempi canicolari, die Sonne brennt in den Hundstägen.

arder nel viſo, im Geſicht brennen/ ein hitziges Geſicht haben.

Ardere, Met. brennen / id eſt, vor Paſſion oder Anmutung ꝛc.

¶ arder d' amore, d' amoroſo fuoco, deſio &c. vor Liebe brennen/ vor Verlangen ꝛc.

arder di geloſia, di martello &c. vor Eifferſucht/Liebes-Eiffer/Liebes-Neid/ gleichſam brennen.

arder di colera, di ſdegno, d' invidia &c. vor Zorn/Unwillen/vor Neid gleichſam brennen.

Ardere, Act. verbrennen / brennen. *V.* Brucciare.

¶ poſſa venir fuoco dal cielo che vi arda, es müſſe Feuer vom Himmel kommen/und euch verbrennen.

arder' una città, caſa &c. eine Stadt/ Haus ꝛc. verbrennen.

arder' incenſi, Weyhrauch brennen/verbrennen/anzünden.

arder cere, candele, oglio &c. Wachs-Liechter/ Kertzen/ Oel ꝛc. brennen/ verbrennen.

Ardente, Adj. brennend / brinnend/ heiß brinnend / hitzig ꝛc. Met. inbrünſtig/embſig/eiferig. *V.* Fuoco. Focoſo. Caldo.

¶ gli ardenti raggi del ſole, die heißbrennende Sonnenſtralen.

ardente amore, deſiderio, deſio, voglia &c. eine brennende Lieb/hefftiges Verlangen/ inbrünſtige Begierde / groſſe Luſt.

un cavallo ardente, ein hitziges Pferd.

eſſer' ardente in qualche affare, eiferig/ embſig in einer Sache ſeyn.

troppo ardente, gar zu hitzig/ hefftig/ gar zu begierig.

Ardentiſſimo, überaus hitzig/feurig/ inbrünſtig.

¶ ardentiſſimo amore, ſehr hitzige Lieb.

ardentiſſime preghiere, ſehr inbrünſtiges Gebet.

Ardentemente, Adv. inbrünſtig/ eiferig/hefftig/ſtarck/ſehr ꝛc. *V.* Caldamente.

¶ amar, deſiderar' ardentemente &c. una coſa, etwas inbrünſtig/ und ſehr lieben/verlangen ꝛc.

adoprarſi ardentemente per uno, ſich einer Perſon hefftig annehmen.

perſeguitar' uno ardentemente, einen ſehr ſtarck verfolgen.

Ardentiſſimamente, Adv. ſehr hitzig/ inbrünſtig/über die maſſen eiferig.

Ardenza, Subſt. Eifer. *V.* Ardore &c.

¶ con grand' ardenza, mit groſſem Eifer.

Ardore, ardori, Plur. Hitz / Brunſt/ Met. Liebe/ Begierde/ Eifer/ Hefftigkeit.

¶ l' ardor del Sole, die Hitze der Sonnen.

l' ardor dell' amore, affetto, die Liebes-Brünſte.

temperar l' ardore, die Hitze mäſſigen.

temperar li ſuoi ardori, ſeine allzuhefftige Weiſe oder Begierden mäſſigen.

parlar con ardore, hitzig reden. V. Paſſione.

abbracciar' un negozio &c. con grand ardore, eine Sache ꝛc. mit groſſem Eifer/Begierde angreiffen/ anfangen. V. Ardenza.

Arſo, Adj. verbrennt/verbrannt/verbrunnen / abgebrunnen. *V.* Bruciato.

¶ la faccia tutta arſa dal ſole, ein Geſicht/ ſo gantz von der Sonnen verbrunnen.

pane, paſticcio, arroſto &c. arſo, ein verbrenntes Brod/ Paſtet/ Gebratens ꝛc.

la terra vi è tutta arſa, das Erdreich iſt daſelbſt gantz verbrannt.

gli è arſa la caſa, ihm iſt das Haus verbrunnen/ abgebrunnen.

le città di Spira, Wormatia, Manheim, Durlaco e tante altre furono miſeramente arſe e diſtrutte da Luigi XIV. Rè di Francia, die Städte Speyer/ Worms/ Manheim/ Durlach/ und ſo viel andere ſeynd von Ludwig dem XIV. jämmerlich verbrannt und zerſtöret worden.

dal cavarſi la voglia in poi, vorrebbe ch' ella foſſe arſa, wenn es ihm nicht wäre/ ſeinen Luſt mit ihr zu büſſen/ möchte er wol leiden/ daß ſie auch verbrennt würde.

Arſicciare, ein wenig ſängen/ brennen/anbrennen.

¶ arſicciar pali, un baſtone, Pfäle/ Zaunſtecken ein wenig anbrennen / daß ſie nicht bald faulen/einen Stecken mit ſchwartzen Flecken umbrennen.

Arſicciato, arſiccio, Adj. angebrennt/ ein wenig gebrennt oder verbrennt/ geſängt/verdorret.

¶ una mineſtra arſiccia, arſicciata, ein angebrenntes Gemüß/Speiſe ꝛc.

arena, terra & arſiccia, heiſſer/verbrennter/ trockener Sand / verdorrete Erde.

legno, palo, baſtone &c. arſiccio, arſicciato, ein angebrennter Pfal/ Stecken ꝛc.

cervello arſiccio, ein angebrenntes Hirn/id eſt, ein halber Narr.

Arſura, Brandt/Hitz.

¶ un buon rimedio, empiaſtro, ungvento, contro l' arſura, ein gutes Heil-Mittel / Pflaſter / Salbe / wider den Brandt.

ſento una grand' arſura nel collo, ſul lo ſtomaco &c. ich empfinde eine groſſe Hitz (ein groſſes Brennen) im Hals/ im Magen ꝛc. es brennt mir im Hals ꝛc.

con grand'

con grand' arſura, mit groſſer Begierde/ Brunſt/it. Schmertzen. V. Bruſciore. Cociore.

ARDIGLIONE, m. der Dorn oder Stefft an einem Rincken oder Schnallen.

Ardimento &c. *V.* ſeq.

ARDIRE, dörffen, das Hertz haben/ Lat. Audere.

¶ non ardiſco dirlo, ich darff es nicht ſagen.

non ardivano parlar l'uno all'altro, ſie dorfften nicht miteinander reden.

appena ardiſco crederlo, ich darff (kan) es kaum glauben.

Ardire, Subſt. die Kühnheit / das Wagen / Wagniß/ it. das Hertz/ der Muht. *V.* Ardimento. Animo. Cuore.

¶ haver ardire (l'ardire) di fare, dire &c. qualche coſa, das Hertz haben etwas zu ſagen oder zu thun/ etwas ſagen/ thun ꝛc. dörffen.

ci vuol' ardire e memoria per parlar' una lingua, es braucht ein Hertz und Gedächtniß/ um eine Sprach zu reden.

prender' ardire, die Kühnheit nehmen/ id eſt, ſo kühn ſeyn/ ſich unterſtehen/ unterfangen/ anmaſſen/ vermeſſen.

un troppo grand' ardire, un sfrenato e temerario ardire, ein allzugroſſe Vermeſſenheit/ ein frevelhafftiges/ unbeſonnenes und ungezäumtes Wagen/eine Verwegenheit/Muhtwill.

con uno vigoroſo ardire, mit einer dapffern Reſolution / mit einer muhtigen Hertzhafftigkeit.

con molto ardire, mit groſſer Dapfferkeit oder Kühnheit.

huomo di grand' ardire, ein kühner/ it. ein behertzter Menſch / der etwas wagen mag/ Waghals.

Ardito, Adj. & Subſt. keck / kühn/ behertzt / hertzhafft/ frey / it unverſchämt. *V.* Audace.

¶ huomo coraggioſo ed ardito, ein behertzter/kühner Menſch.

troppo ardito, anzi sfacciato, allzukühn, allzukeck/ muhtwillig, frech oder verwegen/ja auch unverſchämt darbey.

una metafora troppo ardita, eine allzu kühn/ id eſt, weit geſuchte Metaphora.

la ſperanza mi fece (feſe) ardito, die Hoffnung hat mich kühn oder behertzt gemacht.

Arditello, Dim. ſo ein wenig frech und frevelhafftig / ein wenig zu kühn.

¶ tien le mani a te, arditello che ſei, halte die Hände bey dir/du frecher Geſell.

Arditiſſimo, überaus kühn/ keck/ ſehr behertzt/ohne Forcht/ Scheu/oder Schamhafftigkeit.

parlar' arditamente, behertzt heraus reden.

dicegliela arditamente, ſagt ihm es keck-lich / nehmt euch kein Blat vors Maul.

Ardimento, Kühnheit/ Keckheit/ Hertzhafftigkeit / it. Vermeſſenheit/ Muhtwill. *V.* Arditezza. Audacia.

¶ prender' ardimento, ſo kühn ſeyn / das Hertz nehmen/ ſich unterſtehen. V. Ardire, Subſt.

queſto fù un grand' ardimento per un huomo plebeo, das war eine allzugroſſe Vermeſſenheit vor einen gemeinen Mann.

Arditezza, Keckheit/Kühnheit/Hertzhafftigkeit/it. Verwegenheit/ Frevel. *V.* Ardimento.

Ardóre &c. *V.* Ardere &c.

† ARDUO, Adj. [Parol. Lat.] hoch/ ſchwer/hochwichtig. *V.* Difficile.

¶ coſe, negozii, materie ardue, hochwichtige ſchwere Sachen/ hohe Materien.

Arduità, Hochwichtigkeit. *V.* Importanza.

¶ l'arduità del negotio lo richiede, die Wichtigkeit der Sache erfordert es.

ARENA, Contr. Réna, Sand. *V.* Sabbia. Sabbione.

Arenella, renella, Grieß/ it. Sand in der Blaſe.

¶ patir di renella, vom Sand oder Grieß geplagt ſeyn.

Arena, Met. Kampfplatz. *V.* Steccato. Campo.

Arenoſo, Adj. ſandig/ voller Grieß.

¶ terra arenoſa, ſandiger Grund/Erde.

Arenoſità, Sandigkeit.

Arenaia, arenaio, arenazzo, renaio, Sandgrube / it. eine Sandbanck in einem Fluß / it. ein trockner / ſandigter Ort / wie eine Inſel in einem Fluß/ein Werth. *V.* Secca.

Arenare, inarenare, mit Sand oder Kiß vermiſchen.

¶ arenar la calcina, den Kalck anmachen/ mit Sand miſchen.

Arenarſi, inarenarſi, arenare, auf den Sand oder eine Sandbanck fahren/ auf dem Sand oder Grund ſitzen bleiben.

¶ la nave ſi arenò, (arenò) das Schiff bliebe auf dem Sand ſitzen.

s' inarenarono i trattati, maneggi, die Tractaten ꝛc. ſeynd auf den Sand gefahren / id eſt, haben ſich zerſchlagen / ſeynd umgeſchlagen / ſeynd fruchtlos abgangen/ iſt nichts draus worden. V. Aria.

ARENGA, ein Häring.

¶ arenga freſca, friſcher Häring.

arenga ſalata, geſaltzner Häring/Pickelhäring.

arenga fumata, ſecca, geräucherter / gedörrter Häring/id eſt, Bückling.

AREZZO, die Stadt Aretium in Toſcana.

Aretino, einer von Arezzo, it. ein ſo genannter Scribent / welcher viel Unzucht beſchrieben.

Aretineſco, Aretiniſch/id eſt, unzüchtig/nach Aretiniſcher Art.

Aretineſcamente, Adv. unzüchtig.

¶ parlar, ſcriver &c. Aretiniſch / id eſt, unzüchtig reden/ſchreiben.

ſtile aretineſco, Aretiniſcher ſtylus, id eſt Unverſchämter/ id eſt, nach des Aretini Weiſe.

ARGANO, [Græc. Ergatum] ein Krahn oder ſonſtein Hebzeug oder Gewinde/ſchwere Läſte zu heben.

¶* ſtiracchiare il ſenſo con argani, den Verſtand mit Krahnen und Hebzeug herzu ziehen / id eſt, die Auslegung/ oder den Verſtand eines Textes mit Gewalt zwingen.

* non mi ci tirarebbono gli argani, man würde mich mit keinem Hebzeug hinbringen/ (wir ſagen) es werden mich keine 6. Pferde hinziehen.

Arganello, arganetto, ein kleiner Krahn oder Hebzeug.

Arganiere, ein Arbeiter in dem Krahn Krahnen-Knecht.

ARGENTO, ariento, Silber.

¶ bicchiere, tazza, piatto, cucchiare, vaſo &c. d'argento, ein ſilberner Becher/ Schaale/ Schüſſel/ Löffel/ Geſchirr ꝛc.

trattar' uno con piatti d'argento, einen in Silbergeſchirr tractiren. V. Argentaria.

argento, fino, falſo &c. fein/falſch ꝛc. Silber.

argento vivo, ſublimato, Queckſilber.

argento tirato, filato, battuto, gezogen Silber/ Dratt-Silber/ geſponnen Silber/geplätt Silber.

argento in piaſtre, lamme, Plattenſilber.

argento in barre, Stangenſilber.

argento in maſſe, Klumpenſilber.

argento coniato, bollato, gemüntzt Silber/geprägt Silber.

Argenti, Plur. Silbergeſchirr.

¶ impegnar &c. i ſuoi argenti, ſein Silbergeſchirr verſetzen / verpfänden.

guardar gli argenti, das Silbergeſchirr bewahren/verwahren.

guard' argenti, Silber-Kämmerer Silber-Diener/Silber-Warter.

lavatrice, rigovernatrice de gli argenti, Silberwäſcherin / Silberſpülerin/ (bey einer Hofhaltung)

Argentaria, argenteria, Silber-Kammer / Silber-Schrein/ Goldſchmids/ Silberſchmids / Jubilierers Kram / it. Silbergeſchirr ingemein.

¶ ricchiſſima argenteria koſtbares/köſtliches Silbergeſchirr/reiche Silber-Kammer.
metter l'argenteria ſulla credenza, das Silbergeſchirr auf die Credentz ſetzen.
trattar' uno con argenteria, einen in Silbergeſchirr tractiren.

Argentiera, Silbergrube / Silber-Ertzgrube.

Argentiere, Silberhändler/ Jubilierer/Goldſchmid/Silberſchmid.

Argentale, Adj. das Silber ähnlich ſihet.

Argentare, inargentare, verſilbern/ überſilbern/mit Silber überziehen it. mit Silber beſchlagen.

Argentato, inargentato, Adj. verſilbert/ it. mit Silber beſchlagen.
¶ un bacile &c. di rame inargentato, ein kupffer-überſilbertes Gießbecken ꝛc.
libro &c. inargentato, ein/ mit Silber beſchlagenes Buch ꝛc.

Argentino, Adj. ſilberfarbigt/ ſilberfarb.
¶ ſeta argentina, ſilberfarbe Seiden.
calzette argentine, ſilberfarbe Strümpff.
acqua, fontana argentina, helle/klare und ſilberglänzende Waſſerquelle.

Argentina, Nom. propr. die Stadt Straßburg.

Argentoſo, argentifero, Adj. ſilberreich/ it. reich.
¶ mina argentoſa, reiche Silber-Ertzgrube

ARGILLA, Dohn/ Töpffers Erde/Haffner-Leimen/Lette. *V.* Terra.

Argilloſo, Adj. letticht/ leimicht/voller Leimen.

Argillare, inargillare, mit Dohn oder Lettich verkleiben/ verkleben.

Argillato, mit Lette oder Dohn verkleibt.

ARGINE, m. Damm / Dich/ Wall.
¶ tagliar, romper gli argini, die Dämme durchſtechen.
lo sforzo del fiume ruppe gli argini, die Gewalt des Fluſſes hat die Dämme durchbrochen.
paſſar gli argini, über die Dämme lauffen/ id eſt, auſſer der Weiſe in etwas verfahren / über die Schnur hauen.

Arginare, mit Dämmen und Dichen verwahren/ dämmen.
¶ arginar' il fiume, il mare, Dämme machen.

Arginato, mit Dämmen und Dichen verwahrt

ARGOMENTO, Beweis/ Beweisthum / Grund / womit etwas probirt oder dargethan wird / Urſach / it. ein Zeichen / Kenn- oder Merck-Zeichen/ Anzeigen/ it. Anlaß/Gelegenheit.
¶ provar' una coſa per via di ſodi argomenti, etwas mit feſten Gründen und Beweisthumen darthun oder probiren. V. Ragione.
argomento falſo, ſofiſtico, ein betrieglicher und falſcher Grund.
da queſto argomento ſi cava, aus dieſem Grund kan man ſchlieſſen.
non hebbero altro argomento, ſie hatten keinen andern Grund.
ecco un certiſſimo argomento, che &c. ſihe da ein gewiſſes Anzeigen/ daß ꝛc.
prender' argomento di qualche coſa, ein Anzeigen aus einem Dinge haben.
queſta era già un grand' argomento, ch' egli non foſſe huomo leale, das ware ſchon ein hell-klares Zeichen/ daß er kein aufrichtiger Menſch wäre.
prender' argomento di dire, di far menzione &c. Gelegenheit / Anlaß/ Urſach nehmen/zu ſagen/ zu melden ꝛc.

Argomento, Innhalt/ Begriff/ it. eine Materi oder Sache / worvon man diſcurrirt/ſchreibt ꝛc.
¶ l' argomento della lettera, predica, comedia &c. è, der Innhalt oder Begriff deß Brieffes/der Predigt/der Comödie ꝛc. iſt.
ſopra queſto argomento diſcorreremo un' altra volta, über dieſe Materi werden wir einandermal diſcurriren. V. Soggetto. Materia.

Argomento, ein Vorſchlag/ Mittel/ kluges Fündlein / it. Fürwand / Einwandt. Inventione. Mezzo. Ripiego.
¶ con queſto argomento acchetò la furia del popolo, durch dieſes Mittel ſtillet er das ſchwirige Volck / den wütenden Pöfel.
preſe certi argomenti per entrar' in caſa, er war auf einige Vorſchläge oder Fürwände bedacht/ wie er mit einer guten Manier ins Haus möchte kommen.

Argomento, Heilmittel / äuſſerliche Artzney/ſonderlich ein Cliſtier. *V.* Rimedio. Segreto.
¶ li medici, con queſti & altri argomenti rivocarono le perdute forze, die Aertzte brachten mit dieſen und andern Mitteln/die verlorne Kräfften wieder.

Argomentare, Gründe fürbringen etwas zu beweiſen/ probiren/ it. ſchlieſſen/abnehmen. V. Inferire.
¶ da queſto ſi può argomentare, che &c. hieraus kan man abnehmen/daß ꝛc.

Argomentazione, f. Verfaſſung einer Schlußrede.

ARGUIRE, mit Worten ſtraffen. *V.* Riprendere.

Arguire, anzeigen/ andeuten/aus der Phyſiognomi und dergleichen.
¶ queſta linea arguiſce una grande sfacciataggine &c. dieſe Lini zeiget eine groſſe Unverſchamheit an.

ARGUTO, Adj. ſpitzfündig/klug/ ſubtil/flüchtig. *V.* Acuto. Sottile.
¶ nel parlar' era corto sì, ma arguto, er wäre zwar in ſeinen Reden kurtz / aber doch ſehr ſpitzfündig.
motti, biſticci, epigrammi &c. arguti, ſpitzfündige/ flüchtige Wort/ Zweydeutungen/Wörterſpiel/Sprüche Uberſchrifften/Gedichte ꝛc.

Argutetto, argutello, argutino, Dim. ſo ein wenig ſubtil / ſo etwas verſchlagen.

Argutamente, Adv. ſpitzfündiglich/ klüglich/flüchtiglich.
¶ riſponder', biſticciar' &c. argutamente, flüchtig/ſpitzfündiglich/mit Worten ſchertzen.

Argutezza, arguzia, Spitzfündigkeit/ Verſchlagenheit. *V.* Sottigliezza.
¶ arguzie naturali, natürliche Spitzfündigkeiten.

ARIA, Lufft / id eſt, ſo wol der Effect / als das Element ſelbſt. *V.* Aere.
¶ aria chiara, ſerena, buona, ſana, temperata &c. helle / heitere/ klare/ ſchöne/ geſunde/temperirte ꝛc. Lufft.
aria corrotta, peſtilera, puzzolente, groſſa, cattiva &c. vergiffte/ verderbte ſtinckende/dicke/ böſe ꝛc. Lufft.
corruzzione dell' aria, Vergifftung/ Verfalſchung deß Luffts.
all' aria, in der Lufft.
meteori ſono coſe che accadono nell' aria, die Meteora ſeynd Dinge/ ſo in der Lufft geſchehen.
nell' aria, an die Lufft.
metter' una coſa all' aria, etwas an die Lufft hencken.
in aria, in die Lufft.
far' una coſa in aria, etwas ohne Grund und Fundament thun.
argomenti, fondamenti &c. in aria, grundloſe Beweisthüme / Gründe ohne Grund. V. Aereo.
• far, fabricar caſtella in aria, Schlöſſer in der Lufft bauen / id eſt, ſich närriſche unmögliche Dinge einbilden/ hohe/ doch grundloſe Gedancken und Vorſchläge führen.
trinciar' un cappone in aria, einen Capaun auf der Gabel trinciren.
mandar' una fortezza &c. in aria, eine Veſtung (in die Lufft) ſprengen.
andar' in aria, in die Lufft geſprengt werden/ Met. zu nichts / zu Rauch/ zu Waſſer werden.
dalla polvere appicciataſi, andò in aria tutto il caſtello, vaſcello &c. von dem angezündeten Pulver iſt das gantze Caſtell/Schiff ꝛc. in die Lufft gangen.

le propoſ-

le propoſizioni, li trattati, la dieta. &c. an lo in aria. die Tractaten/ die Vorſchläge/ der Reichs- oder Landtag/ ꝛc. iſt in die Lufft gangen/ id eſt. hat ſich zerſchlagen/ iſt fruchtloß abgangen.

Aria, Odem/ Lufft.

¶ pigliar' aria. (un poco d' aria) Lufft ſchöpffen/ Met. ſich erholen/ Freyheit bekommen/ ſich ergötzen/ erluſtiren/ ein wenig ſpatzieren gehen. V. Freſco.

Aria, [Lat. Æra.] der Thon/ Melodey oder Singweis eines Lieds/ Met. eine Art. V. Melodia, Tuono.

¶ aria ſpirituale. ein geiſtliches Lied und Weiſe zu ſingen.

aria di corte. Hof-Lied/ ein Hof-Melodey/ id eſt. weltliche/ luſtige Singweiſe oder Lied/ it. Hof-Weiſe/ Hof-Manier.

cantar' ſuonar' un' aria, eine Aria ſingen/ geigen oder ſchlagen.

chi vuol' ingannare, tratta (canta) sù queſt' aria. wer betriegen will/ der ſingt auf dieſe Weiſe/ id eſt. der macht es auf dieſen Schlag.

Aria, Die Geſtalt/ Art und gantze Lieblichkeit eines Angeſichts/ wenn ſie zugleich betrachtet wird/ wie denn auch die artige Weiſe/ Geſchicklichkeit und Bewegung des gantzen Leibs. V. Ciera, cera, aſpetto.

¶ un aria celeſte, nobile, gentile. altiera. vezzoſa, amoroſa, &c. eine himmliſche/ edle/ liebliche/ majeſtätiſche ꝛc. Geſtalt/ Anſehen/ Bewegung/ Weiſe.

Arietta, Lüfftlein/ ein kleines Melodeylein oder Geſänglein.

Arioſo, Adj. lüfftig/ da der Lufft überall hin kan.

¶ luogo arioſo, ſtanza arioſa. ein lüfftiger Ort/ lüfftiges Zimmer.

ARIDO, Adj. dürr/ trocken/ ausgedorret/ unfruchtbar/ Met. troſtlos. *V.* Secco.

¶ terreno arido e ſecco. trockenes und dürres Erdreich.

diventar' arido e ſecco. gantz mager und dürr werden/ von ſeinem Safft und Krafft kommen.

diventar' arido nella orazione &c. [Term. Aſcet.] trocken in dem Gebet oder Betrachtung werden/ id eſt. keinen himmliſchen Troſt und Geſchmack darinnen finden.

un huomo arido e ſcipito. ein trocken und abgeſchmackter Menſch/ der weder reden noch reiten kan.

Aridiſſimo, überaus trocken und dürr.

Aridità, Trockne/ Dörre.

¶ troppa aridità del terreno, allzugroſſe Trockne des Erdreichs. V. Seccaggine.

aridità della mente, dello ſpirito, ſpirituale, Trockne/ Dürre des Geiſtes/ id eſt. geiſtliche Verlaſſung im Gebet/ ꝛc.

Aridire, inaridire, dürr/ trocken werden oder machen/ erdorren/ ausdorren.

¶ queſte piante inaridiſcono ſubito. dieſe Gewächſe erdorren bald.

Criſto inaridì il fico. Chriſtus hat einen Feigenbaum erdorret.

il caldo aridiſce le verdure, e le delizie carnali lo ſpirito. die Hitze erdorret die grüne Kräuter/ und die fleiſchliche Lüſten den Geiſt.

Aridito, inaridito, erdorret/ ausgedorret.

Ariento. *V.* Argento.

ARIETE, m. ein Bock/ das iſt ein gewiſſes Inſtrument, ſo die alten Krieger gebraucht/ die Mauren zu brechen/ Mauerbrecher/ it. das himmliſche Zeichen des Widders.

¶ quando il Sole è nell' Ariete, wenn die Sonne im Widder iſt.

Aringo, aringare, aringhiera, &c. *V.* Arringo, arringare, &c.

ARIOLO, [Lat. Hariolus.] Wahrſager/ Weiſſager/ id eſt. aus natürlichen Gründen. *V.* Indovino.

Ariolare, alſo wahrſagen/ errathen.

Ariſchiare, ariſchiarſi, &c. *V.* Arriſchiare &c.

ARISTOCRAZIA, [Par. Græc.] ein Staat/ da die Fürnehmſten regieren/ Regiment der Fürnehmſten.

Ariſtocratico, Adj. Ariſtocratiſch.

¶ governo, ſtato Ariſtocratico, Ariſtocratiſcher Staat.

Ariſtocraticamente, auf Ariſtocratiſch/ nach Ariſtocratiſcher Regier-Art.

¶ governar, eſſer governato ariſtocraticamente, auf Ariſtocratiſche Art regieren oder regiert werden.

ARISTOLOCHIA, ariſtologia Oſterlucey.

ARITMETICA, *V.* Arimetica. Rechenkunſt.

¶ inſegnar, imparar l' aritmetica, rechnen lehren/ lernen. V. Abaco.

Aritmetico, Subſt. & Adj. Rechenmeiſter/ Rechner/ it. nach der Rechenkunſt.

ARLOTTO, Schalcksnarr/ Boſſenreiſſer/ [von Piovano Arlotto, einem berühmten kurtzweiligen Dorff-Pfarrer in Toſcana.] *V.* Buffone.

¶ egli è il più dolce Arlotto del mondo. er iſt der allerluſtigſte Boſſen-Erzehler der Welt.

ARMA, ein Gewehr/ eine Wehr/ it. ein Degen.

¶ la ſpada è una nobiliſſima arma. der Degen iſt ein recht adeliches Gewehr.

aſſaltommi con l' arma nuda in mano, er fiele mich an mit dem bloſſen Degen in der Hand.

Arme, armi, Plur. Waffen/ Streit- und Schutz-Waffen.

¶ arme da punta, ſpitzige Waffen/ Waffen zum ſtechen/ ſtoſſen.

arma da taglio. ſcharffe Waffen/ Waffen zum hauen/ zum Hieb.

arme da fuoco, Feuer-Waffen/ id eſt. Büchſen-Geſchoß/ Feuer-Röhre. V. Bocca. Fuoco.

arme da lanciare. Wurff-Waffen/ id eſt. Pfeile/ Schlauder/ ꝛc.

arme da haſta, da fuſto, langes Stangen-Gewehr.

* andar per le armi da haſta. das lange Gewehr holen/ id eſt. ausreiſſen.

arme defenſive, Schutz-Waffen.

arme offenſive, Waffen zum beleidigen/ id eſt. einen anzugreiffen.

arme prohibite, ſecrete, naſcoſte, verbottene/ heimliche/ verbottene Waffen.

haver ſempre le armi in mano, (pugno) die Waffen allezeit in der Fauſt haben/ id eſt. allezeit bewehrt und zum Krieg fertig ſeyn.

ſtrepito di armi. Getös der Waffen/ id eſt. Kriegs-Geſchrey/ Krieg.

ſala di arme, Fechtboden/ it. eine Rüſtkammer. V. Arſenale.

maeſtro di arme, Fechtmeiſter/ V. Schermidore.

far profeſſione di arme e cavalleria. Profeſſion machen von Waffen und Ritterlichen Exercitiis, einen Soldaten/ einen Ritter abgeben.

un huomo di arme. ein Mann von Waffen/ id eſt. ein Soldat/ Martialiſcher Kriegs-Geiſt.

un viſo di arme. ein Waffen-Geſicht/ id eſt. ein grimmiges/ zorniges/ trotziges Geſicht. V. Arcigno.

un fatto di arme. ein Gefecht/ Scharmützel/ Schlacht.

morì (reſtò) in un fatto di armi. er iſt in einem Scharmützel oder Schlacht todt geblieben.

eſſer in armi. in Waffen ſeyn/ im Harniſch ſeyn/ auf ſeyn.

far di arme. tirar di arme. fechten auf dem Fechtboden/ it. ſtreiten im Feld.

pigliar, prender le armi. die Waffen ergreiffen/ einen Krieg anfangen/ den Degen zucken. V. Armarſi.

adoperar le armi. die Waffen brauchen/ id eſt. Gewalt brauchen/ mit der Spitze ſuchen.

portar' arme, armi, Waffen tragen/ einen Degen ꝛc. tragen.

portar le armi per uno. (ſotto di uno) einem dienen im Feld/ in Kriegsdienſten ſeyn/ ein Soldat ſeyn.

poſar, metter giù le arme. die Waffen niederlegen/ id eſt. aufhören zu kriegen oder Krieg zu führen.

levar. tor le armi ad uno. einen wehrloß machen/ it. einem verbieten Waffen zu tragen.

tor, levar ad uno le arme di mano, einem die Waffen aus der Hand nehmen / id eſt. die Gewalt.

metter' una città, provincia &c. in arme, eine Stadt / Provintz in die Waffen bringen / ins Harniſch bringen / aufrühriſch machen.

Arme, armi, Waffen / id eſt, Hauzähne eines Ebers / it. Hörner eines Hirſchen oder Ochſens.

¶ pettini d' armi, hörnerne Kämme.

Arme, armi, Geſchlechts- Stammes- oder Adels-Wappen und Schild.

¶ le armi del regno, della provincia, città, famiglia, caſa &c. des Reichs- Lands- Stadt- Geſchlechts- Wappen / Reichs- ꝛc. Schild.

Arme, armi, ein Kriegs-Heer / Kriegs-Völcker / der Krieg.

¶ le arme, (armi) dell' Imperadore, Imperiali, die Käiſerliche Waffen / Reichs-Waffen.

arme franceſi, ſuezzeſi &c. die Frantzöſiſche / Schwediſche ꝛc. Waffen.

mover le armi, einen Krieg anfangen / die Waffen ergreiffen.

voltar le arme contro alcuno, die Waffen wider einen wenden / id eſt. einen bekriegen / mit Krieg überziehen.

portar le armi in qualche provincia, die Waffen / id eſt. den Krieg in ein Land bringen /

far piazza di armi in qualcho luogo, den Muſterplatz an einem Ort machen / an einen Ort ſich ſtellen / it. das Hauptquartier und den ſedem belli an einen Ort machen.

All' arma, all'arme, allarma, Allarm / Lerm.

¶ dar, toccar' all'arme, Lermen blaſen / ſchlagen.

gridar' allarme, Lermen machen.

far falſa all'arma, allarma falſa, ein falſchen oder blinden Lermen machen.

Armacollo, Bandelier / Wehrgehenck.

Armaruolo, armaro, Waffenſchmid / it. Waffenhändler.

Armarió, armaro, armaio, Kaſten / Behalter / Schrein.

¶ armaro da veſti, libri, argenteria, biancheria &c. ein Kleider- Silber- Bücher- Leinwand- Kaſten oder Schrein.

Armeria, Waffen-Saal / Zeughaus / Rüſtkammer / it. allerhand Waffen. V. Arſenale.

Armare, waffnen / bewaffnen / bewehrt machen / rüſten / ausrüſten / muntiren.

¶ armar. (ſoldati) Soldaten muntiren / it. Soldaten werben. V. Levare, Leva.

armar' uno Cavalliere di Malta, einen zum Malteſer- ꝛc. Ritter ſchlagen.

tutte le armi, che fece mai Milano non baſtano ad armar' un poltrone, id eſt, an einem verzagten Bernheuter hilfft keine Rüſtung.

armar' una città, eine Stadt wehrhafft machen.

armar' una galera, vaſcello, flotta &c. eine Galee / Orlog-Schiff / Flotte ꝛc. zum Krieg ausrüſten. V. Corredare. Alleſtire.

Armarſi, ſich waffnen / bewehrt machen / it. ſich zum Krieg / Streit und allerley Zufallen rüſten / bereiten.

¶ armarſi di ſpada, piſtole &c. ſich mit einem Degen / Piſtolen / ꝛc. bewehren.

armarſi contro uno, ſich gegen einen bewaffnen / ins Feld rüſten / die Waffen ergreiffen.

Succia ſi arma contro &c. Schweden zuckt den Degen / macht ſich auf wider ꝛc.

armarſi con buone ragioni, e parole appropriate &c. ſich mit guten Urſachen und Gründen vorſehen / und mit Worten / die ſich wol ſchicken / ꝛc.

Armabile, der (das) noch wol wehrhafft zu machen und zu muntiren iſt.

Armato, Adj. bewaffnet / bewapnet / gerüſtet / geharniſcht / muntiret ꝛc.

¶ un' (huomo) armato, ein bewaffneter (Mann) einer ſo bewehrt iſt.

eſſer, ſtar' armato contro uno, wider einen bewaffnet ſtehen / id eſt. mit Völckern verſehen ſeyn / die Spitze können bieten.

gente ben' (mal) armata, wol (übel) muntirtes Volck.

vaſcello, galera, flotta &c. armata, ein ausgerüſtetes Schiff / Galee / Flotte / ꝛc.

una pace armata, ein bewaffneter Friede / id eſt. ein ſolcher Fried / daß man drum die Mannſchafft nicht abdancke / it. ein Fried / ſo eine aus denen Partheyen / nicht aus Mangel des Volcks oder des Gelds / ſondern freywillig eingehet.

Armati, Plur. Soldaten / Mannſchafft. V. Combattente.

¶ cento milla armati, hunderttauſend Mann.

Armáta, Armee / Kriegsheer / zu Waſſer oder zu Land. V. Eſercito.

¶ armata grande, groſſa, poderoſa, prepotente, eine groſſe / mächtige / ſtarcke Armee.

armata volante, eine fliegende Armee.

armata di terra, Land-Armee / Feld-Armee.

armata in mare, navale, Schiff-Armada / Kriegs-Flotte. V. Flotta.

levar, far' un' armata, eine Armee aufbringen / werben / zuſammen bringen.

commandar, condurr, ordinar, ſchierar, diſtar, ſconfigger' &c. un' armata, eine Armee commandiren / führen / in Schlacht-Ordnung ſtellen / trennen / ſchlagen ꝛc.

General d' un' armata, General über eine Armee.

Armatore, ein Caper / Seerauber / oder vielmehr Seebeuter / dem erlaubt wird / auf der See zu creutzen / um den Feinden Abbruch zu thun / und Beuten abzujagen.

¶ li noſtri armatori presero queſti giorni due vaſcelli franceſi di ricchiſſimo carico, unſere Capers haben dieſer Tagen 2. reichbeladene Frantzöſiſche Schiffe aufgebracht.

Armatura, armadura, Bewapnung / Schutzwaffen / it. Harniſch / Bruſt-Harniſch / Bruſtſtück ꝛc.

¶ con un' armatura in doſſo, mit einem Bruſtſtück an.

coprirſi di armatura, ein Harniſch anlegen.

armadura leggiera, grave, preſante, ein leichter / ringer / ſchwerer Harniſch oder Zeug.

Armatura, Met. das Gerüſt oder Geſtütz eines Gebäues / daß es deſto feſter ſtehe.

Armeggiare, fechten / turnieren / ringelrennen / mit Waffen ſpielen

Armeggiatore, Turnierer / Fechter / Waffenſpieler.

Armeggiamento, armeggiamenti, Plur. Turnier / Ritterſpiel / Waffenſpiel / ein Gefecht.

Armeggi, armiggi, Plur. Rüſtung / Zeug / abſonderlich eines Schiffers / als Ancker / Seile / Stricke.

¶ armeggiar', armiggiar' (un vaſcello) ein Schiff mit allerley Zeug und Rüſtung verſehen.

Armeriſta, ein Wappenverſtändiger / Wappenbilder / der die Wappenkunſt verſtehet. V. Blaſone.

ARMELLINA, Marillen / (eine Baumfrucht.) *V.* Bricoccolo.

Armellino, armeniaco, armoniaco, Marillenbaum.

ARMELLINO, ermellino, Subſtant. Armellin / Zobel / Hermelin.

¶ una robba foderata di finiſſimi armellini, ein langer Rock mit feinem Zobel gefüttert.

candido armelino, Schnee-weiſer Hermelin.

Armellino, [cavallo] hermelin-farbes Pferd.

ARMENIA, Armenien.

Armeno, Armeniano, ein Armenier.

ARMENTO. armenti, Plur. [Par. Lat.] Heerde / allerhand groſſes Vieh / als Ochſen / Kühe / Pferde ꝛc. *V.* Beſtiame.

Armentaio, einer ſo ſolches Vieh hütet. V. Biſolco. Vaccaro. Boaro.

Armentale, Adj. was von ſolcher Heerde oder von dem Geſtütt kommt.

¶ cavallo, polledro &c. armentale, ein Pferd/ Füllen/ ſo erſt von dem Geſtütt abgefangen iſt. V. Razza.

Armi, armiggi &c. *V.* Armearmeggi, Arredi, Corredi &c.

Armonia, armonioſo &c. *V.* Harmonia, harmonioſo &c.

ARNESE, m. arneſi, Plur. [von dem teutſchen Harniſch/] allerley Zeug und Geräth/ es ſeyen Kleider/ Hausrath/ Waffen ꝛc. *V.* Maſſaritia. Supellettile. Bagaglio. Gall. Hardes.

¶ nobili e ricchi arneſi, ſtattliches und koſtbares Geräth.

arneſi da viaggio, Reiſzeug.

arneſi da guerra, Kriegszeug/ Bagaſchi/ Troß.

arneſi da ſpoſa, Braut-Gezierde Geſchmuck. V. Addobbi.

eſſer ben (mal) in arneſe, wol (übel) bekleidet/ oder mit andern Sachen verſehen ſeyn.

rimetter' uno in arneſe, einem wieder aufhelffen/ einem wiederum zu Mitteln helffen.

ARNIA, (da pecchie) Bienen- oder Immen-Korb. *V.* Cupile. Copile.

ARNIONE. m. arnioni, Plur. Nieren. *V.* Reni.

ARNO, der Arnfluß zu Florentz/ (wird ohne Articulo gebraucht/) *V.* Gram. Ornat. p. 52.

¶ Arno non ingroſſa ſe non intorbida, der Arnfluß wird nicht groß/ er werde dann zugleich trüb/ id eſt, ſelten wird einer bald reich/ er treibe dann ſchlimme Händel.

ARO, aron, Pfaffenbinde/ ein Kraut.

† AROMATI, m. Plur. [Aromata,] *V.* Specie, Speciarie, Droga. Gewürtz/ allerhand Speccerey.

Aromataio, aromataro, Gewürtz oder Speccerey-händler oder Krämer.

Aromataria, aromateria, Gewürtzkram/ Gewürtzgewölb/ it. Gewürtzbüchſe.

Aromatico, Adj. von Gewürtz gemacht/ von Gewürtz/ nach Gewürtz ſchmeckend oder riechend.

un' odor aromatico, ein Gewürtz-Geruch.

Aromatizzare, nach Gewürtz ſchmecken oder riechen.

Aromatizzante, nach Gewürtz ſchmeckend oder riechend.

Arondella *V.* Rondine.

Aroſtire, aroſto &c. *V.* Arroſtire, arroſto &c.

Nota, Was du nicht findeſt in ara, are, ari, aro, aru, ſuche in arra, arre, arri, arro, arru, & vice verſa, denn die Italiäner ſelbſt in Doppelung oder Eintzelung der Buchſtaben ſehr unrichtig ſeynd.

Arpa. *V.* Harpa.

ARPEGO, arpegóne, arpicone, arpione, Haken/ Krampen/ Schiffhaken/ it. die Hacken oder Angel/ in welchen die Thorbände gehen/ it. eine Egge. *V.* Erpice, Uncino.

Arpegóni, arpiconi, arpioni, Plur.

Arpioncello, Arpinello, Dim. ein kleiner Haken/ Krämplein.

Arpegare, arpagonare, arpicare, arpionare, anhaken/ ankrampen/ it. eggen. *V.* Erpicare.

Arpegarſi, arpicarſi, ſich anhacken/ ſich ankrampen.

ARPIA, Harpia, eine Art Raubvögel bey dem Virgilio, Æneid. lib. 3. Met. Geitzhals/ rauberiſcher/ Geldgeitziger Dieb/ Schinder/ Schaber

un' affamata arpia, ein hungriger Raubvogel/ der andern nach der Nahrung ſtellet/ oder ein hungeriger Amtmann oder Schultz/ Pfleger/ ſo die Unterthanen rupffet.

Arpigia. Met. Geldgeitz/ Schinderey.

Arpicordo. *V.* Harpa &c.

Arra. *V.* Caparra.

ARRABBIARE, [von Rabbia Wüterey/] wütend/ raſend werden/ wüten/ raſen/ toben/ toll/ unſinnig und ungehalten ſeyn/ greulich thun. *V.* Smaniare. Smania, Stizza.

¶ arrabbiar di ſdegno, colera, für Zorn und Unwillen raſen.

arrabbiar di fame, ſete &c. vor Hunger und Durſt ꝛc. toll werden.

arrabbiar di dolor di denti &c. vor Zahn-Schmertzen ꝛc. raſen.

arrabbiar di voglia, paſſione, deſiderio &c. vor Begierde/ Verlangen ꝛc. gleichſam unſinnig und närriſch werden.

far' arrabbiar' uno, einen toll un unſinnig machen/ it. böß und zornig machen.

tu mi farai arrabbiare, du wirſt mich toll oder unſinnig machen.

Arrabbiato, Adj. wütend/ raſend/ tobend/ toll.

¶ come un can' arrabbiato, wie ein raſender/ wütender Hund.

arrabbiato di fame, voglia &c. für Hunger/ Begierde ꝛc. gleichſam raſend.

una voglia &c. arrabbiata, eine ſo groſſe Begierd/ die toll und raſend macht.

Arrabbiatamente, all' arrabbiata, Adv. tobender/ wütender/ toller Weiſe/ wie ein wütender Menſch oder Hund/ it. ſehr/ überaus heftig.

* ARRAFFARE, [Parola finta, von ruffa, raffa,] zuſammen raffen/ in Eil plündern/ mitnehmen/ wegnehmen.

¶ i ſoldati hanno arraffato ogni coſa, die Soldaten haben alles zuſammengerafft.

* ARRAGHIARE [von Raghia, Hartz/ fleſſend Pech] Met. den Durchbruch haben/ dünn von einem gehen.

Arraghiato, der den Durchbruch hat/ durchbrüchig.

¶ cavall' arraghiato, ein durchbrüchiges Pferd/ (ein gewiſſer Pferds-Zuſtand.)

Arrampare, arrampinare, arrampicare &c. *V.* Rampare, rampinare, rampicare &c.

† ARRANCARE, anziehen/ erſtarren/ ſtarrigt/ ſteiff machen/ krümmen/ it. mit Gewalt heraus reiſſen/ heraus brechen. *V.* Intirizzare.

¶ il granſo arranca le mani, der Krampff ziehet die Hände an.

il freddo arranca le dita, die Kälte erſtarret/ erſteiffet/ erkrümmet die Finger.

arrancar' un dente &c. einen Zahn ꝛc. ausreiſſen/ ausbrechen. V. Cavare.

Arrancato, Adj. angezogen/ erſtarret/ erkrümmet/ ꝛc. heraus gebrochen.

¶ haver le mani, piedi arrancati dal freddo, dalla gotta, podagra, granfio &c. die Hände/ Füſſe von der Kälte/ von dem Zipperlein/ Krampff ꝛc. erſtarret/ erkrümmet oder angezogen haben.

Arrancatore, ein Inſtrument/ etwas mit Gewalt heraus zu reiſſen.

Arrandellare. *V.* Randellare.

ARRANGOLARE, grummen/ murren/ id eſt, aus Geitz/ wenn man Geld ausgeben ſoll. V. Brontolare.

Arrangoloſo, murriſch/ grummiſch.

ARRANTOLARE, arrantolarſi, [von Rantolo, Catarr/ ſo heiſſer macht/] heiſſer werden.

Arrantolato, Adj. heiſſer/ mit einem Catarr/ ſo heiſſer macht/ behafftet.

† ARRAPARE, anfaſſen/ in Eil erhaſchen/ grappeln. *V.* Arraffare.

† Arrecare, arrecarſi. *V.* Recare, recarſi,

Arrédo, arrédi, arredare. *V.* Corredo. corredare &c. Addobbare.

Arredare, arrenderſi. *V.* Rendere, renderſi.

ARRENDITARE, [von Rendita, Rente/ Einkommen/] auf Renten legen/ it. verpachten.

¶ arrenditar un capitale, un podere &c. eine Summa Gelds auf Rente oder Intereſſe legen/ it. ein Landgut verpachten.

Arrenditato, Adj. auf Rente verlegt / vermietet/ verpachtet.

ARRESTARE, [von Reſtare, ſtillſtehen/] anhalten / aufhalten / arreſtiren/ verarreſtiren.

¶ arreſtar' i beni, la perſona, die Güter/ die Perſonen anhalten/verarreſtiren/ in Verhafft nehmen.

arreſtar gli effetti di uno, die Effecten / id eſt, anderwärts liegende Gelder oder Sachen verarreſtiren.

farſi arreſtare uno, einen arreſtiren / anhalten/ in Verhafft nehmen laſſen.

Arreſtato, Adj. angehalten / aufgehalten/ in Verhafft genommen/ verarreſtirt.

¶ eſſer' arreſtato dalla ronda, ſbirri &c. von der Runde / Schergen/ angepackt und mitgenommen werden.

Arreſto, Subſt. Anhaltung / Verhafft/ Arreſt.

¶ metter, poner' in arreſto, in Arreſt / in Verhafft nehmen.

metter' arreſto ſopra qualche coſa, einen Arreſt auf etwas ſchlagen.

metter' arreſto ſopra i beni, effetti, &c. einen Arreſt auf die Güter auf die Gelder ſchlagen.

levar l' arreſto, den Arreſt aufheben.

Arreſto, [Gerichts-Terminus] Verlaß/ Schluß/ Urtheil/ Sentenz/Ausſpruch. V. Sentenza.

¶ un arreſto del Parlamento, del Senato, ein Parlaments- oder Raths-Verlaß / Raths-Schluß.

ARRESTARE, [von Reſta, der Schuh / da die Lantze ein- und angeſetzt wird im thurnieren] (die Lantze) anſetzen.

ARRETRARE, arretrarſi, [von Lat. Retro, zuruck] zuruck weichen/ nicht dran wollen.

†ARRETTIZIO, [von Lat. Arrepticius, Parol. Eccleſ.] der bißweilen vom böſen Geiſt geplagt wird. *V.* Spiritato. Indemoniato.

†ARREZZARE, [von Rezzo, Schatten / lieblicher Schatten /] an den Schatten legen / trocknen. *V.* Ombra.

Arrezzato, an Schatten gelegt / an Schatten gedörret.

ARRI! Die Stimme oder das Zuſchreien der Maultreiber zu ihren Eſeln.

ARRICANO, ein grauſames alſo genanntes Ungewitter auf dem Meer/ *V.* Orcano.

ARRICCHIRE, [von Ricco, reich / bereichern / reich machem / it. begaben / zieren.

¶ arricchir' uno di beni, einen mit Gütern bereichern.

arricchir di gratia, virtù, mit Gnade und Tugenden begaben.

arricchir' una corona di perle, diamanti &c. eine Cron mit Perlen und Demant verſetzen / bezieren.

arricchir' un habito di trine d' oro, ein Kleid mit güldenen Spitzen verbremen.

Arricchire, arricchirſi, reich werden/ ſich bereichern.

¶ arricchirſi in poco tempo, bald reich werden.

chi vuol arricchirſi in un' anno, è impiccato in un meſe, wer in einem Jahr reich werden will/der wird im erſten Monat gehenckt.

Arricchito, Adj. bereichert / reich worden/ verzieret.

¶ arricchito di beni della fortuna, mit zeitlichen Gütern bereichert.

una corona &c. arricchita di diamanti e perle, eine Cron ꝛc. mit Demanten und Perlen verſetzt.

Arricchimento, Bereicherung / Verzierung.

ARRICCIARE, [Riccio, krauſe Locke/] kräuſen / kraus / lockigt machen.

¶ arricciar' i capegli, die Haar krauſen/aufkrauſen. V. Inanneliare, &c.

Arricciare, arricciarſi, ſich kräuſen / kraus werden / it. aufſtehen/ aufbürſten/für Furcht zu Berg ſtehen. (wird propriè von Haaren geſagt.)

¶ li capegli mi ſi arricciano, die Haar werden mir kraus/ krauſen ſich.

il pelo mi ſi arriccia, quando mi ricordo &c. es ſtehen mir die Haare zu Berge / wann ich gedencke ꝛc. V. Horrore, Inhorridire,

miſentii arricciar' il pelo, (arricciarſi i capegli,) es ſtundē mir die Haare zu Berg.

il cinghiale, la gatta &c. s' arriccia, der Eber/die Katz ꝛc. bürſtet ſich.

Arricciare, Met. Runtzeln / Schnörckeln/ Schrumpffen.

¶ arricciar la fronte, die Stirn runtzeln/ Met. bös/ unwillig/ betrübt ꝛc. werden.

arricciar il naſo, il muſo, die Naſe ſchrumpffen / das Maul krümmen / das Maul aufrumpffen/ Met. etwas verachten / über etwas Eckel haben/ ſeines Geſtancks oder üblen Geſchmacks wegen.

Arricciato, Adj. gekräuſt / it. gerunzelt / runtzelicht. *V.* Riccio.

¶ peli, capegli arricciati, krauſe- it. aufgebürſtete Haare.

fronte arricciata, gerunzelte Stirne.

Arricciamento, arricciatura, Kräuſung / Aufkräuſung.

Arricordare, arricordarſi &c. *V.* Ricordare, ricordarſi.

ARRIDERE, [Parol. Lat.] gefallen/ anſtehen. V. Piacere.

¶ il preſente gli arriſe molto, das Präſent hat ihm ſehr wol gefallen.

ARRINGA, aringa, [vom Frantzöſiſchen Harangue,] eine offentliche Rede/ Oration. V. Oratione.

Arringare, ein offentliche Rede ablegen/ Oration halten / in Gerichts- oder Staats-Sachen peroriren. V. Orare.

Arringatore, Redner/offentlicher Orator vor Gericht oder Raht.

Arringo, arringhiera, ringhiera, Redners-Cantzel/ Gerichts-Saal / it. die Verſammlung der Zuhörer.

¶ dir' in ringhiera, offentlich vor Gericht oder Rath eine Red thun.

ARRINGO, Rennbahn / Turnier-Platz / it. das Rennen ſelbſt / Met. der Coitus. *V.* Gioſtra.

¶ correr l' arringo, rennen auf der Rennbahn/ turnieren/ kämpffen.

nel mezzo dell' arringo, mitten im Rennen/ mitten im Turnier.

ARRISCHIARE, riſchiare, riſigare, [von Riſchio, Riſico, Wagnüß / Wagung / Gefahr/] wagen / auf die Wag ſtellen / dran ſetzen / in Gefahr ſetzen / in die Schantz ſchlagen/ (das Letzte iſt Lombardiſch.) *V.* Cimentare, Azzardare.

¶ arriſchiar la vita, l' honore, gli haveri &c. das Leben/ die Ehre/ Haab und Gut dran ſetzen oder wagen.

Arriſchiarſi, riſchiarſi, ſich wagen / es wagen / die Gefahr auf ſich nehmen / ſich unterſtehen / das Hertz haben.

¶ chi non s' arriſchia, non guadagna, (die Venetianer ſagen/ chi non riſiga, non roſega) wer nicht wagt / der gewinnt auch nicht.

arriſchiarſi di far, dir &c. qualche coſa, ſich unterſtehen / ſich wagen / etwas zu thun / zu ſagen ꝛc. V. Ardire.

Arriſchiato, gewagt/ dran geſetzt.

¶ huomo arriſchiato, Waghals / behertzter Menſch / der etwas wagen darff. V. Ardito.

Arriſchiatamente, Adv. behertzt / gewagter Weis.

Arriſchiévole, das man noch wol wagen kan.

Arriſchio, arriſchiamento, das Wagen/ die Gefahr. *V.* Riſchio.

ARRIVARE, [von Riva, Ripa, Ufer/ Geſtadt /] anländen / ans Ufer oder Geſtadt kommen / ans Land kommen/einlauffen. *V.* Approdare.

¶ hieri arrivò un legno di Levante, geſtern

ſame

kame ein Schiff von Oſten an. V. Approdare.

Arrivare, ankommen / wieder zu Land kommen / es ſeye von Waſſer oder von Land / it. hinkommen / zukommen. *V*. Giungere.

¶ hieri arrivò un Corriere, geſtern kame ein Currier an.

hieri arrivai in Roma, geſtern bin ich zu Rom ankommen.

arrivar' à tempo, arrivar tardi &c. zu rechter Zeit kommen / ſpat / zu ſpat kommen.

arrivar felicemente, ſano e ſalvo, a ſalvamento, glücklich ankommen / friſch und geſund ankommen.

arrivar bene. (male) Met. wol (übel) ankommen / Glück / (Unglück) haben.

Arrivare, hinreichen / zugelangen / gelangen erreichen / beykommen.

¶ arrivare, poter' arrivar' a qualche coſa, irgendwo hin langen können.

volevano fabricar' una torre, cui cima arrivaſſe fin' al cielo, ſie wolten einen Thurn bauen / deſſen Gipfel biß an Himmel reichete.

io non ho le braccia ſi lunghe, che vi poſſa arrivare, ich habe ſo lange Arme nicht / daß ich hinlangen kan.

voi non potrete arrivar' a queſta carica, ihr werdet zu dieſem Amt nicht gelangen können.

arrivar' a tal ſegno di perfezzione, zu weit in der Vollkommenheit gelangen.

io non hò merito che arrivi a queſto ſuo affetto, ich habe kein Verdienſt / das dieſer ſeiner Affection beykomme.

le mie dimoſtrationi (i miei ſervigi) non arrivano già al ſegno de' ſuoi meriti, meine Dienſtbezeugungen (Aufwartungen) kommen noch lange nicht dem jenigen bey / was der Herr verdient.

Arrivare, Met. zugelangen / id eſt, einem etwas gleich thun / einem beykommen. V. Agguagliare.

¶ arrivar' uno in qualche arte, ſcienza &c. einem in etwan einer Kunſt oder Wiſſenſchafft beykommen.

egli non l' arriva di gran lunga, es reicht ihm das Waſſer nicht / er thut ihm es bey weiten nicht gleich.

arrivar l' amore, la fede, la virtù &c. di qualcheduno, einem es gleich thun oder gleich werden in der Liebe / Glauben / Tugend ꝛc.

arrivar' ad eſſere &c. endlich zu etwas kommen / gelangen / etwas werden.

egli arrivò ad eſſer' il più miſerabil' huomo del Mondo, es iſt endlich der armſeligſte Menſch worden / der auf der Welt ſeyn mag.

Arrivare, zuſtoſſen / geſchehen / widerfahren. V. Accidere, Auvenire.

¶ queſto gli arrivò, queſto male gli è arrivato per cauſa &c. dieſes (Ubel) iſt ihm widerfahren aus Urſachen ꝛc.

i mali arrivatimi in queſto anno, die Unglücke / ſo mir dieſes Jahr zugeſtoſſen ſind.

non mi potea arrivare coſa che più bramaſſi, es hätte mir nichts verlangter widerfahren können.

non ſi sà quello che arriverà, man weiß nicht / was noch geſchehen kan.

ſ' egli arrivaſſe che &c. wann es ſich zutrüge / daß ꝛc.

Arrivabile, da man wol zugelangen kan.

Arrivato, Adj. angeländt / angekommen / angelangt / hingelangt / it. widerfahren.

¶ a che ſiamo arrivati? worzu ſeynd wir endlich kommen?

ſiate il ben' arrivato! ſeyd willkomm nach Hauſe / willkomm von der Reiſe. V. Venire. Venuto.

mal' arrivato, übel ankommen / unglückſeelig / it. unangenehm / nicht willkomm.

eſſer mal' arrivato, übel ankommen ſeyn / unglückſeelig ſeyn geweſen / es nicht wol getroffen haben.

io ſono ſtato arrivato ben bene. (Iron.) ich bin ſchön ankommen / id eſt, ſchändlich betrogen worden.

Arrivato, arrivata, Subſt. Anländung / Ankunfft.

¶ dar parte ad uno del ſuo arrivo, einem ſeiner Ankunfft benachrichtigen.

arrivo proſpero, felice, ſalvo &c. glückliche Ankunfft.

quando è ſtato il ſuo arrivo? wann iſt er ankommen?

Arrizzare, arrizzarſi. *V*. Rizzare, rizzarſi &c.

ARROCARE, arrogiare, [von Roco, heiſer / dumpffer] heiſer oder dumpffer machen oder werden / Met. doll / thöricht / närriſch / damiſch werden / fantaſiren.

¶ arrocare la voce, die Stimme heiſer machen oder werden.

arrocare dal troppo gridare &c. von allzuſtarckem Schreien heiſer werden.

• egli arrochia, er iſt nicht geſcheid / er redt / und weiß nicht was.

† ARROGARE, zumeſſen / zugeben / zueignen. *V*. Attribuere.

¶ arrogar' ad uno qualche coſa, titolo &c. einem ein Ding / einen Titul ꝛc. zumeſſen / zueignen.

Arrogarſi, ſich zumaſſen / zumeſſen / ſich anmaſſen / ſich vermeſſen.

¶ arrogarſi qualche titolo &c. ſich einen Titul ꝛc. anmaſſen / id eſt, haben wollen. V. Pretendere. Appropriarſi.

arrogarſi il poſſeſſo di qualche coſa, ſich das Eigenthum eines Dings anmaſſen / prætendiren.

Arrogante, Adj. vermeſſen / ſtoltz / aufgeblaſen / einbildiſch / pocheriſch.

¶ huomo altiero ed arrogante, ein hoffärtiger und vermeſſener Menſch / der ſich viel anmaſſet und einbildet.

Arrogantaccio, arrogantone, ein ſehr vermeſſener / ſtoltzer Flegel / unverſchämt ſtoltz.

Arrogantemente, Adv. vermeſſentlich / ſtoltz / trotzig.

¶ riſpoſe arrogantemente, er antwortete mit pochen / trotzig.

Arroganza, Vermeſſenheit / Stoltzheit / Ubermuth / Pocherey / Einbildung.

¶ tanta arroganza? ſo ſtoltz? ſo trotzig?

che arroganza è queſta? was bildet ihr euch wol ein?

parlar, riſponder &c. con arroganza, con grand' arroganza, mit groſſer Vermeſſenheit / ſehr ſtoltz und vermeſſen reden / antworten ꝛc.

ARROLARE, arrollare, inrollare, [von Ruolo, Roll / Verzeichniß /] einſchreiben / in die Roll (der Soldaten) ſetzen / werben / zum Soldaten machen. *V*. Aſſoldare, Aſſoldarſi.

¶ arrollar' uno (ſoldato) einen Soldaten werben / ſchreiben / annehmen.

Arrollarſi, (Soldato) ein (gemeiner) Soldat werden / ſich werben / ſchreiben oder unterhalten laſſen / Dienſt annehmen

Arrolato, Adj. eingeſchrieben / geworben / ein Soldat worden.

Arroncare, arroncolare, arronchiare. *V*. Roncare, roncolare &c.

Arroſare, [von Roſo, Partic. genagt / abgenagt.] *V*. Rodere, roſo &c.

ARROSARE, inroſare, inroſire, [Par. Poët. von Roſa, Roſe /] mit Roſen beſtreuen oder zieren / roſenfärbig / it. Met. ſchamhafftig ꝛc. machen oder werden. V. Arroſſire.

¶ la vergogna le arroſava il volto, die Schamhafftigkeit beroſete / (färbete) ihr die Wangen.

Arroſato, mit Roſen beſtreut / it. Roſen-färbig vor Scham ꝛc.

ARROSSARE, inroſſare, [von Roſſo, rot /] röten / rot färben / rot machen / rot anſtreichen.

¶ arroſſar pelli, corami &c. Häute / Leder ꝛc. rot färben.

ARROSSIRE, [von Roſſo, rot /] ſich röten / rot / Met. ſchamrot werden / ſich ſchämen. *V*. Vergogna. Roſſore.

¶ le ciregie cominciano ad arroſſire, die Kirſchen fangen an rot zu werden.

arroſſir di vergogna, di modeſtia, vor Schamhafftigkeit rot werden / ſich ſchämen.

io arroſſiſco di dirlo, ich ſchäme mich / es zu ſagen.

ſar

far arroſſir uno, einen ſchamrot machen/ beſchämen. V. Confondere.
io vi farò arroſſire, ich will machen / daß ihr euch ſchämen müſſet.

Arroſtire, arroſtito, aroſto, &c. *V.* Roſtire &c.

ARROTARE, arruotare, [von Ruota, Rad /] *V.* Rotare, ruotare, it. Met. auf einem runden Schleiffſtein ſchleiffen / wetzen / ſchärffen / paliren.
¶ arrotar' un coltello, ein Meſſer wetzen. V. Agurrare.

Arrotato, arruotato, gewetzt / geſchliffen.

Arrotatore, arruotatore, Schleiffer / Scheerenſchleiffer / Palirer.

Arroventare, arroventire, *V.* Roventare, reventire &c.

Arroverſciar. &c. *V.* Roverſciare.

ARROVIGLIARE, verwirren/ verwickeln. *V.* Arruffare.
¶ arrovigliar' il filo, il gomitolo, das Garn/ den Kneuel verwirren.
arrovigliar' un negozio, Met. einen Handel verwirren. V. Imbrogliare. Scompigliare.

Arrovigliato, verworren.

Arrovigliamento, Verwirrung.

ARROZZARE, arrozzire, [von Rozza, Schindmehre/] zur Schindmehre machen oder werden.
¶ il troppo grande ſtrapazzo fà arrozzir' i migliori cavalli, das allzuſtarcke ſtrapazziren oder ſprengen / macht auch die beſten Pferde zu Schindmähren.

ARROZZIRE, [von Rozzo grob/] tölpelhafftig.] *V.* Irrozzire.

ARRUBINARE, [von Rubino, Rubin /] rubinrot machen oder färben.
¶ * arrubinar' il fiaſco, die Flaſche rubinrot färben / id eſt, eine gläſerne Flaſche mit guten roten Wein anfüllen. Bocc.

Arrubinato, Adj. rubinrot.
¶ labbra arrubinate, rubinrote Wangen. V. Vermiglio.
* fiaſco arrubinato, rubinfarbe Flaſche / id eſt. voll rotes Weins.

ARRUFFARE, arruffarſi, verwirren. *V.* Arrovigliare &c.
¶ arruffar' i capegli, il filato &c. die Haar/ das Geſpünſt ꝛc. verwirren.

Arruffato, verworren/ zerraufft.
¶ corſe fuor: arruffata e ſcapigliata. ſie lieffe mit zerraufften und verworrenen Haaren heraus.

ARRUFFARE, arruffinare. [von Ruffo-a, Ruffiano-a, Kupler-in /] zum Kupler - in machen oder werden.

Arruffarſi, arruffianarſi, ein Kupler-in werden oder ſeyn/ kupplen.

Arruffianato. a, zum Kupler (zur Kuplerin) worden.
¶ ella era una putanaccia vecchia e arruffianata/ ſie war eine alte Strahlhur/ welche nunmehr zur Kuplerin worden.

ARRUGARE, arrugarſi, [von Ruga, Runtzel /] runtzlicht machen oder werden. *V.* Aggrinzare, Increſpare &c.
¶ arrugar la fronte, die Stirn runtzeln.
la vecchiaia le haveva arrugata la pelle, das Alterthum hatte ihr die Haut runtzlicht gemacht

Arrugato, runtzelicht.
¶ fronte &c. arrugata, gerunttzelte Stirn.

Arrugamento, Runtzelung.

Arruginire, arruginirſi. *V.* Ruginire, ruginirſi &c.

Arruotare. *V.* Arrotare.

Arruvidire &c. *V.* Inruvidire &c.

ARSENALE, m. [meiner Meinung nach corrumpirt von Arneſe, Harniſch / Geräth / und ſolte billich heiſſen Arneſale, Harniſch-Saal / wiewol etliche wollen / es ſey ein Moriſches Wort /] Zeughaus / Rüſtkammer.
¶ l'Arſenale di Venetia è degno di maraviglia. das Zeughaus zu Venedig iſt Verwunderens werth.
ſopraſtante de l'Arſenale, Zeugmeiſter / Zeugwart.

ARSENICO, Operment / Mäuſegifft / Ratzenpulver. *V.* Toſſico, Veleno.

Arſiccio, arſicciare &c. *V.* Ardere & ſequent.

ARSILE, m. wird zu Venedig genennt das Schiff in einem Rumpff / ehe daß es umbrettert wird.

Arſo, Arſura &c. *V.* Ardere & ſeq.

ARTE, ſ. Kunſt.
¶ arti liberali, le belle arti, die freye Künſte.
arti mecaniche, Handwercks-Künſte.
aiutar la natura con arte, der Natur mit der Kunſt helffen.

Arte, eine Kunſt/ Handwerck/ Gewerb. V. Meſtiero.
¶ l' arte del cucinare, die Kochkunſt.
l' arte del cuoco, ſcalco &c. die Kochkunſt / Tafeldeckens - und Auftragens- ꝛc. Kunſt. V. Meſtiere.
l'arte del fabro, muratore, lanaruolo &c. das Schmids - Maurers - Wollenſchlagers - und Spinners- ꝛc. Handwerck.
l' arte del fingere, die Dicht - Kunſt / id eſt, die Kunſt zu ſimuliren und ſich anders zu ſtellen/ als einer meinet.
l' arte del ruffianeſimo &c. die Kuplerey/ die Huren-Wirthſchafft.
imparar', apparar' un' arte, ein Handwerck lernen.
eſſercitar', far' un' arte, ein Handwerck treiben.
mia arte è di moſtrar &c. meine Kunſt / mein Handwerck iſt . . . zu lehren ꝛc.
eſſer dell' arte, des Handwercks ſeyn.
ſaper' un' arte, eine Kunſt oder Handwerck können.
regger, guadagnar la vita, guadagnarſi il pane, procacciarſi il vitto con qualche honeſta arte, mit einem ehrlichen Handwerck ſich hinbringen / ſein Brod/ ſeine Koſt darmit verdienen.
chi ha arte, ha parte. ein Handwerck hat einen güldenen Boden / wer ein Handwerck oder eine Kunſt kan / kommt überall fort / Kunſt macht Gunſt.
impara l' arte è mettila da parte, tempo verrà ch' ella biſognarà, lern ein Handwerck / es wird dir vielleicht einmal nutzen.
ogni arte hà il ſuo fondo d' oro, ein jedes Handwerck hat einen güldnen Boden.
arte magica, die Zauberkunſt.
l'arte marinareſca &c. die Schifferkunſt/ Kunſt zu ſchiffen/ Seekunſt.
* arte del' Michelaccio, deß Michelatzens id eſt, das Junckern - Handwerck / nemlich eſſen/ truncken/ ſchlaffen/ ſpatzieren gehen ꝛc.

Arte, Liſt/ Kunſt/ Stücklein/ Verſchlagenheit/ Tück/ Betrug / Politic.
¶ con arte, mit einer Manier / mit Liſt / mit Glimpff.
ad arte, mit Fleiß/ it. nur zum Schein/ it. mit Liſt. V. Poſta.
far' una coſa ad arte e con affettazione, etwas nur angenommener und gedachter Weiſe thun.
queſto procedeva dalle arti del Cardinal Mazzarini, das ware eins von deß Cardinals Mazzarini ſeinen Kunſtſtücklein.
arti puttaneſche &c. Hurenſtücklein ꝛc.
ci vuol arte per arrivare &c. es braucht eine ſonderliche Kunſt und Klugheit dahin zu gelangen.
Con arte e con inganno,
ſi vive la metà dell' anno,
con inganno e con arte,
ſi paſſa l' altra parte.
Durch Tück und durch Betrügerey
ſchleicht eine Jahres-Hälfft vorbey
und durch Betrügerey und Tück /
legt man das andre Stück zurück.

Arte, Fleiß/ Mittel ꝛc. V. Diligenza.
¶ metter' ogni arte in qualche coſa, allen Fleiß auf etwas wenden.
ella uſava molte arti per diſgravidare, ſie brauchte ſehr viel Mittel ſich zu entſchwängern.

Artéfice, ein Künſtler/ ein Meiſter.
¶ un grand' artefice, ein groſſer Künſtler.

il Demonio è un' artifice di frodi ed d' inganni, der Teuffel iſt ein Tauſendkünſtler von allerley Liſt und Betrug.

Artefice, artegiano, artigiano, artiſta ein Handwercker/ Handwercksmann.

¶ artefice manouole. Idem.

Artefice lanaiolo &c. ein Wollenſchlager/ Wüllenweber ꝛc.

il buon apparecchio fà il buon' artefice, guter Zeug macht einen guten Handwercker.

Nota, daß mit Arte und Artefice, wie denn auch mit Maeſtro, und dem Nomine deß Gewerbs / viel Handwercker und Handwercksleute können und müſſen umſchrieben werden / als:

¶ l' arte del cuoco, cucinare &c. die Koch- ꝛc. Kunſt.

artefice di drappi &c. Tuchbereiter / Tuchmacher / ꝛc.

maeſtro di vagli &c. Sieb- ꝛc. macher.

Artegianeſco, artigianeſco. Adj. handwerckiſch/ handwerckeriſch.

¶ modi &c. artigianeſchi, handwerckeriſche/ id eſt, nicht adeliche und höfliche Sitten und Gebräuche ꝛc.

Arteggianeſcamente, artigianeſcamente, Adv. handwerckeriſch/ auf handwerckeriſch/ id eſt, ohne Höflichkeit/ it. karg/ filzig/ knechtiſch.

Arteggiare, mit Künſten und dergleichen umgehen.

Articella, Dim. ein Künſtlein / ein Gewerblein.

¶ imparar qualche articella, etwa ein Handwercklein erlernen.

Artificio. Kunſt/ Kunſtſtuck/ it. ein Fund / ein Fündlein/ Liſt/ Betrug/ it. ein künſtlichs Inſtrument oder Werckzeug.

¶ con grand' artificio, mit groſſer Kunſt und Verſtand.

una coſa fatta, fabricata &c. con grand, bell', ſingolar' artificio, ein Ding / ſo ſehr künſtlich gemacht iſt.

fuochi d' artificio, Kunſt- oder Luſt-Feuer / als Raggeten ꝛc. V. Artificiale.

o che artificio! ey was für ein Kunſtſtücklein/ it. Argliſt.

ſenza artificio, ſenza alcun' artificio, ohne Kunſt/ ohne ſonderliche Application / it. aufrichtig/ ohne Liſt.

uſar' artificio, Liſt/ Betrug brauchen. V. Finezza, Stratagema.

ella, con certi ſuoi artificii lo ſeppe ingannare, ſie wuſte ihn mit etlichen Kunſtſtücklein/ i. e. falſchen Schmeicheleyen und Liebkoſungen artig zu betriegen.

artificii politici, politiſche Stücklein/ Staats-Grifflein.

queſto era un artificio del Demonio, das war eine Teuffels-Liſt.

ſaper' artificii, Kunſtſtücklein wiſſen oder können.

un' artificio per pigliar' uccelli, peſci &c. ein Inſtrument oder neue Invention Vögel/ Fiſche ꝛc. zu fangen. V. Inventione.

Artificioſo, künſtlich/ kunſtreich/ it. klug/ abgeführt/ verſchlagen/ verſchmitzt.

¶ eſſer' artificioſo nel trattare, nell' agire, in ſeinem Handeln/ Tractiren ꝛc. klug und fürſichtig ſeyn.

un colpo artificioſo del Cardinal Mazzarini, ein kluger und künſtlicher Streich oder Schlag deß Cardinals Mazzarini/ id eſt, politiſches Staats-Fündlein.

Artificioſiſſimo, überaus kunſtreich.

Artificioſamente, Adv. mit Kunſt/ künſtlich.

¶ drappo, merlo &c. artificioſamente lavorato, künſtlich gewürcktes Tuch/ Spitze ꝛc.

Artificioſiſſimamente, überaus künſtlich.

Artificiale, Adj. gemacht/ gekünſtlet/ erkünſtlet / id eſt, durch Kunſt zugericht oder zuwegen gebracht.

¶ un' anno, meſe, giorno &c. artificiale, ein nur nach der Chronometri ausgerechnetes Jahr/ Monat / Tag ꝛc. nicht natürlich/ wie es die Sonne austheilet.

fiori &c. artificiali, von Wachspoſſirte/ von Seiden ꝛc. gemachte/ und nicht natürliche Blumen.

fuochi &c. artificiali, Kunſt-Feuere / id eſt, Raggeten / Schwermer/ und dergleichen. V. Artificiato.

Artificialmente, Adv. künſtlicher Weiſe / erkünſtleter / id eſt, durch Kunſt zuweggebrachter Weiſe.

¶ con un viſo artificialmente pallido, mit einem Angeſicht / welches künſtlicher Weiſe blaß und bleich gemacht wäre.

Artificiato, Adj. Idem, was Artificiale, gekünſtlet/ erkünſtlet.

¶ una bellezza &c. artificiata, eine gekünſtlete / id eſt, erſchminckte und erſchmierte Schönheit ꝛc.

con una certa acqua artificiata, mit einem gekünſtleten/ id eſt, diſtillirten Waſſer.

cerimonie, geſti, atti, parole, &c. artificiate, gekünſtlete ꝛc. id eſt, erdichte Ceremonien / Geberden / Wort / Reden ꝛc. V. Affettato.

Artificiatamente, Adv. idem, was Artificialmente, it. zum Schein.

¶ gli menarono una povera donzella, artificiatamente addobbata, ſie führten ih ein armes Mägdlein / welches / ob ſie etwas vornehmes wäre / n zum Schein ſtattlich aufgebutzt be ten/ zu.

ARTEMISIA, Beyfuß/ St. J hannis-Kraut/ Bucken.

ARTERIA, Puls-Ader.

¶ l' aſpera arteria, die rauhe Ader in de Hals/ die Lufftröhre.

le arterie gli battono, die Puls-Ader ſchlagen ihm.

Arteriale, Adj. was zur Puls-Ader g hört.

¶ ſangue arteriale, Pulsader-Blut.

Articiocco, V. Carcioffo.

ARTICO, [Term. Aſtrol. Nordiſch

¶ Polo Artico & Antartico, Nord- und Sü Pol.

ARTICOLO, articulo, Geleid Gelenck / Gliedmaſſen / it. Articul Punct/ Haupt-Punct.

¶ gli articoli della dita, die Geleiche an F gern. V. Nodo.

gli Articoli della fede Criſtiana, die Chriſ lichen Glaubens-Articul.

gli articoli della pace, lega, del contratt &c. die Friedens- Allianz- Puncte oder Schlüſſe / die Haupt-Puncte eines Contracts.

nell' articolo della morte, in dem letzte Punct des Todes.

gli articoli della favella, lingua, die Sil ben der Sprache.

gli articoli de i nomi, die Beſtimm-Wört lein der Nominum, (was ſie ſeynd und wie ſie recht gebraucht werden V. Gram. Congr. p. 39. uſque 43. & Gramm. Ornat. pag 48. uſque 52.)

Articolare, Adj. was in den Geleichen oder Gelencken iſt oder beſtehet.

¶ morbo articolare, ein Zuſtand in de Geleichen/ id eſt, das Zipperlein. V Podagra.

Articolare, articulare, Verb. mit Ge leichen verſehen / it. die Vertrags oder Haupt Puncten auſſetzen / it ausſprechen/ deutlich vorbringen.

¶ articolar le membra, die Glieder mit Ge leichen verſehen oder austheilen.

articolar la pace, il contratto &c. le condi zioni, i punti, &c. della pace, dell con tratto, den Frieden ſchlieſſen/ eine Contract abreden / die Schlüſſe de Friedens oder Vertrags in gewiſſ Articulen bringen / verfaſſen ode Contracts-Puncten ſpecificiren.

articolar la favella, le parole, le voci, di Wort / eine Sprach/ Silb- Weiſ recht ausſprechen / die Wort / Sil ben recht abſetzen und ausſprechen it. reden.

Articolato, Adj. mit Geleichen verſe hen/ it. in Puncten eingetheilet/ ſpe cificirt

ciſicirt/ it. deutlich und Silben-Weis ausgeſprochen.

¶ membra articolate, die Glieder/ ſo Gelenche haben.

contratto &c. ben' articolato, wolaufgeſetzter und in Puncten abgetheilter Contract ꝛc.

ſuono, voce articolata, ein Silben-Weis lautender Thon oder Stimme.

parole ben' articolate, wolgeſilbte und ausgeſprochene Wort.

Articolatamente, Adv. Silben-Weis/ it. Punct-oder Articul-Weis.

¶ parlar' articolatamente, deutlich und Silben-Weis ausreden/ id eſt, wie die Menſchen.

concepir, diſtender' articolatamente, Articul-Weis auffetzen.

Articolazione, f. Geleichung/ Punctmäſſige Austheilung/ deutliche Ausſprach.

Artificiale, artificialmente, artificiato &c. *V.* Arte &c.

Artificioſo, artificioſamente &c. *V.* Ibid.

Artigiano, artigianeſco &c. *V.* Ibid

ARTIGLIERIA, [Kriegs-Term.] Artollerey/ grobes Geſchütz/ die Stücke. *V.* Cannone.

¶ General dell' artiglieria, General Feld-Zeugmeiſter.

condur' l' artiglieria, das Geſchütz führen/ aufführen.

montar, ſmontar l' artiglieria, das Geſchütz auf die Lavetten oder Schaffte legen/ it. darvon heben.

carlcar l' artiglieria, das Geſchütz laden.

drizzar l' artiglieria, das Geſchütz richten.

ſparar l' artiglieria, das Geſchütz loßſchieſſen/ loßbrennen/ löſen.

inchiodar &c. l' artiglieria, das Geſchütz vernageln ꝛc.

Artigliére, artigliero, Büchſenmeiſter/ Conſtabel/ it. Stuck-Juncker/ it. Stuckgieſſer.

ARTIGLIO, artigli, Plur. [corrump vom Lat. Articulus.] Vogel-Klaue/ Vogelſporn/ Met. diebiſche/ rauberiſche Hände/ it. Feinds-Hände.

¶ gli artigli dell' aquila, Adlers-Klauen.

ficcar gli artigli in qualche coſa, die Klauen in etwas ſetzen/ Met. etwas rauben wollen.

ſcampar, uſcir de gli artigli, aus den Klauen entwiſchen/ id eſt, ſeinen Feinden entgehen.

contro al ſuo (della mrote) fiero artiglio, non val conſiglio, wider des Todes Klauen iſt kein Rath.

Artigliato, Adj. geklaut/ mit Klauen bewaffnet.

ARTIMONE, m. Haupt-Seegel/ der groſſe Seegel.

Artiſta. *V.* Arte.

ARTURO, der Fuhrmann/ ein Geſtirn/ Arcturus genannt.

ARUSPICE, c. [Parol. Lat.] ein Weis-oder Wahrſager aus Anſchauung der geſchlachten Opffer.

ARZELIO, arzeglio, [Ritters-oder Bereiters-Terminus] ein Pferd/ ſo den hindern rechten Fuß weiß hat.

AS.

ASARO, aſarabacca, Haſelwurtz Haſenpappel.

ASBESTO, ein Stein/ welcher/ wann er einmal entzündet/ nicht mehr erlöſchet.

ASCELLA, aſe lla, die Uchſen/ Achſel.

¶ portar' un libro ſotto le aſcella, ein Buch unter den Uchſen tragen.

Aſcellare, aſſellare, Adj. was unter den Uchſen liegt.

ASCENDERE, [Verb. Irreg. 3. Conj. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 103.] Auffſteigen. *V.* Montare, Salire.

¶ aſcendere a qualche dignità, zu Ehren aufſteigen oder gelangen.

Aſcendente, Subſt. [Term. Aſtron.] der Planet im Auffſteigen/ it. die Natur und Complexion/ das Glück und Unglück eines Menſchens/ welches aus dem Planeten/ welcher in eines jeden Geburts-oder (welches glaublicher) Empfängniß-Punct im Auffſteigen geweſen/ abgenommen wird; Geburtsſtern.

¶ aſcendente proſpero, glücklicher/ guter Geburtsſtern.

aſcendente infauſto, unglücklicher Geburtſtern/ Unſtern.

egli hebbe Saturno in aſcendente, er hat in ſeiner Geburt den Saturnum aufſteigend gehabt/ id eſt. er iſt ein murriſcher/ melancholiſcher ꝛc. Menſch.

egli hebbe Venere in aſcendente, die Venus iſt bey ihm im aufſteigen geweſen/ id eſt. er iſt ſehr geil.

i gran cervelli hanno per ordinario Venere nell' aſcendente, die Gelehrten Köpffe ſind der Geilheit gemeinlich ergeben.

Aſcendente, Met. Glück ins gemein/ Stern.

¶ quel luogo &c. mi preparò miglior' aſcendente jener Ort hat mir beſſers Glück bereitet.

Aſcenſione, f. Auffſteigung/ it. Auffahrt (des HErrn.)

¶ l' Aſcenſione (del Signore) la feſta dell' Aſcenſione, Auffahrts-Tag. des HErrn Himmelfahrts Tag.

Aſceſo, Adj. aufgeſtiegen/ aufgefahren.

Aſceſa, Subſt. Auffſteigung/ it. Steige/ hohe Steige. V. Salita.

ASCHIO, [Par. Spag.] Eckel.

ASCIA, Axt/ Beil/ Hacke/ Zimmer-Axt. V. Scure.

¶ ſpianare le travi coll' aſcia, die Balcken mit dem Axt zuhauen.

ASCIUGARE, ſciugare, [quaſi Exſiccare,] trocknen/ abtrocknen/ abwiſchen was naß iſt.

¶ aſciugar gli ochi, le lagrime, die Augen trocknen/ Zähren abtrocknen.

Aſciugare, aſciugarſi, austrocknen/ abtrocknen/ trocknen/ it. Neut. trocken werden/ trocknen.

¶ aſciugarſi le mani, gli ochi &c. ad (con) un panno, die Hände/ die Augen ꝛc. an ein Tuch abtrocknen/ abwiſchen.

le ſtrade aſciugano, die Gaſſen/ Straſſen werden wiederum trocken.

queſti cibi, vini &c. aſciugano troppo, dieſe Speiſen/ Weine ꝛc. trocknen den Menſchen allzuſehr aus.

Aſciuga, mano, ſciuga-mano, Hand-Tuch/ Hand-Quel/ Hand-Zwel.

Aſciugatoio, aſciugatore. Sciugatoio/ Handtuch/ Wiſchtuch/ Truckeltuch/ Schweißtuch/ Tuch zum abtrocknen oder abwiſchen.

Aſciugaggine, f. Dörre/ Trockne/ *V.* Aſciutto. Seccaggine.

Aſciutto, aſciugato, ſciutto, Adj. trucken/ trocken/ abgetrocknet/ nicht mehr naß.

¶ con occhi aſciutti e ſenza pietà mit trocknẽ Augen und ohne Barmhertzigkeit.

un caminar bello ed aſciutto, ein ſchönes und trocknes Gehen.

terreno, ſtrada &c. aſciutta, trocknes Erdreich/ trockne Gaſſe.

Aſciutto, mager/ hager/ rann/ dürr von Complexion/ nicht feucht noch fleiſchigt.

¶ un huomo di compleſſione aſciutta, ein magerer Menſch/ oder von trockner Complexion

la biancheria non è ancor ben' aſciutta. das Leinzeug iſt noch nicht recht trocken.

lo l' hò laſciato aſciutto e magro, hora è tornato graſſo e ventruto, ich hab ihn mager verlaſſen/ jetzund iſt er fett und dickwänſtig wiederkommen.

un cavallo aſciutto, ein rahniges Pferd/ ſo nicht allzu fleiſchigt iſt.

vino aſciutto, aſciuttarello. Wein/ ſo trocknet/ ſo etwas trocknet.

i vini roſſi ſono per ordinario aſciutarelli, die rote Weine/ ſeynd gemeiniglich etwas trocken/ trocknen gemeiniglich/ it. ſie ſind räß/ herb/ nicht ſüß.

paſſar l'acqua à piè aſciutto, mit trocknen Füſſen über ein Waſſer gehen.

Aſciutto, Subſt. Trockne/ Dürre.

¶ l'à grand' aſciutto, es iſt eine ſehr trockene und dürre Zeit.

caminar per l'aſciutto, hingehen/ wo es trocken und nicht kothig iſt.

ASCOLA, áſcole, Plur. die Schauffeln eines Mühl-Rads.

ASCOLTARE, [von Lat. Auſcultare,] anhören/ zuhören/ hören/ horchen.

¶ aſcoltar' uno benignamente, einen gütiglich anhören.

aſcoltar la meſſa, Meß hören. V. Sentire.

aſcoltar la predica, un predicatore, eine Predigt hören.

aſcoltar' un penitente, eines Beicht hören. V. Confeſſione.

aſcoltar' una novella, eine neue Zeitung anhören.

aſcoltate Signori, höret zu/ ihr Herren horchet.

Voi, ch' aſcoltate in ſparſe rime il ſuono Petrar. ſtanz. 1. ihr/ die ihr den Thon meiner übelgefügten Reimzeilen anhöret.

ſe haverete la patienza di aſcoltarmi, woſern ihr nur die Gedult haben werdet/ mich anzuhören.

aſcoltar' all' uſcio, ſtar' ad aſcoltare, an der Thür lauren/ zu loſen/ ſpehen/ lauſtern/ aufhorchen.

¶ queſto coſe aſcolto volontieri, ſolche Dinge höre ich gern/ id eſt, ſeynd mir gar lieb.

Aſcoltante, aſcoltatore, Zuhörer/ Anhörer. V. Uditore.

¶ non ſenza utilità, edificazione, anzi lagrime de gli aſcoltanti, nicht ohne Nutzen/ Auferbauung/ ja Zähren-Vergieſſung der Zuhörer.

non vi mancheranno aſcoltatori, es wird euch an Zuhörern nicht mangeln/ gebrechen.

Aſcoltato, angehört/ zugehört.

¶ eſſer' aſcoltato, angehört werden/ gehört werden/ it. angehört werden/ id eſt, einem Recht wiederfahren.

qui ſaremo aſcoltati, hier wird man uns hören/ vernehmen.

queſta hiſtoria è degna di eſſer' aſcoltata, dieſe Hiſtori iſt anhörens werth.

Aſcoltato, bewilligt/ angenommen.

¶ la propoſizione dell' ambaſciadore non fù aſcoltata, deß Abgeſandens Propoſition iſt nicht angehört/ id eſt, nicht eingegangen noch bewilliget worden.

Aſcoltatore. V. Aſcoltante.

Aſcoltatione, ſ. aſcoltamento, Anhörung/ Zuhörung.

Aſcolta, Subſt. eine Schildwacht/ it. Schilder- oder Wacht-Häuslein.

ASCONDERE, Naſcondere, [von Lat. Abſcondere. Verb. Irr. Con. Inf. V. Gram. Cong. p. 103.] verbergen/ verhälen/ verhalten/ vertuſchen/ geheim halten. V. Celare.

¶ aſconder qualche coſa ad uno, einem etwas verhälen oder verhalten.

aſconder la verità, die Warheit verhalten oder verhälen.

aſconder' i ſuoi diletti, ſeine Mängel verbergen.

Aſconderſi, naſconderſi, ſich verbergen/ verſtecken/ verkriechen.

¶ aſconderſi in un prato ſenza herba, ſich auf einer Wieſen verſtecken wollen/ da kein Gras iſt/ id eſt, ſich mit kahlen Entſchuldigungen ausreden wollen.

Aſcoſo, naſcoſo, aſcoſto, naſcoſto, Adj. verborgen/ verholen/ verhalten/ verſteckt.

¶ verità occulte e naſcoſe, heimliche und verborgene Warheit/ id eſt, wahre aber nit jederman bekante Sprüche.

di naſcoſo, di naſcoſto, di aſcoſto, Adv. verborgener/ heimlicher Weiſe/ heimlich in der Still/ in Geheim.

di naſcoſo al padre, hinter dem Vatter/ id eſt, ohne Wiſſen deß Vatters.

Aſcoſamente, naſcoſamente, aſcoſtamente, naſcoſtamente, Adv. heimlich/ verborgener Weiſe/ in Geheim. V. Naſcoſo &c.

Aſcondimento, naſcondimento, Verbergung/ Verhälung/ Verhaltung.

Aſcondiglio, naſcondiglio, Schlupffwinckel/ ſich zu verbergen/ it. Vogler- und dergleichen Häuslein.

ASSCRIVERE, [von Scrivere, ſchreiben/] einſchreiben/ einverleiben.

¶ aſcriver' uno in qualche ordine, congregazione, compagnia &c. einen in etwan einen Orden/ Verſammlung oder Geſellſchafft einſchreiben/ einverleiben. V. Incorporare.

Aſſcrivere, zuſchreiben/ zumeſſen/ Danck wiſſen.

¶ aſſcriver qualche coſa ad uno, einem etwas zuſchreiben/ id eſt, Danck wiſſen/ oder bekennen/ daß es von ihm herkomme.

a Dio ſolo, e non punto a noi ſteſſi da aſſcriver' habbiamo; ſe vi è qualche coſa di buono in noi, GOtt allein müſſen wir/ und uns im geringſten nicht zuſchreiben/ wenn je etwas Gutes in uns iſt.

aſſcriver qualche coſa all' ignoranza di qualche duno, etwas der Unwiſſenheit eines zuſchreiben. V. Attribuire. Imputare.

Aſſcritto, eingeſchrieben/ einverleibt/ it. zugeſchrieben/ zugemeſſen.

¶ queſt' opera viene aſſcritta a Cicerone, dieſes Werck wird dem Ciceroni zu- ſchrieben.

il tradimento vien' aſſcritto ad un co- tadino, dieſer Verrätherey wird e- Bauer beſchuldigt/ ihm wird ſie z- gemeſſen.

ASFODILLO, aſfodello, Aſ- dillen/ Goldwurtz/ ein Kraut.

ASILO, [Parol. Lat.] Frey-Stat- Frey-Haus/ Zuflucht. V. Refugi-

¶ cercar' un ſicuro aſilo, eine ſichere Z- flucht ſuchen.

le chieſe ſervono d' aſilo a i malfattori, d- Kirchen dienen denen Ubelthäter- zur Flucht-Statt.

Criſto è l'unico aſilo de' gran peccatori p- nitenti, Chriſtus iſt die einzige Z- flucht der bußfertigen groſſen Sü- der.

queſto è un' aſilo dell' ignoranza, dieſes i- eine Zuflucht der Unwiſſenheit/ eſt, eine Ausflucht/ wann einer e- was nicht weiß.

ASIA, Aſien.

Aſiatico, Adj. was aus Aſien iſt.

Aſima, aſimatico &c. V. Aſma, aſma- tico.

ASINO, aſina, Eſel/ Eſelin.

¶ caricar, ſcaricar l'aſino, den Eſel laden- entladen.

* haver legato l'aſino a buona cavicchia, de- Eſel an einen ſtarcken Pflock ange- bunden haben/ id eſt, ſtarck und ſorg- los dahin ſchlaffen.

orecchie di aſino &c. Eſel-Ohren.

qual l'aſino dà nel parete, tal riceve, wi- ſtarck der Stoß iſt/ den ein Eſel a- eine Wand thut/ ſo ſtarck iſt der/ de- er bekommt/ id eſt, wenn ein Unge- ſcheider ſich rächen will/ ſchadet e- ihm ſelbſt mehr als ſeinem Feind.

chi non può dar' all' aſino, da al baſto, wen- einer den Eſel nicht ſchlagen kan/ ſ- ſchlägt er den Sattel/ id eſt, wenn ei- ner ſich an dem Feind nicht rächen kan/ ſo rächet er ſich doch an etwas/ das ihm zugehöret.

l'aſino non va ſenza baſtone, der Eſel gehet ohne Schläge nicht fort/ id eſt, faule Leute muß man nur treiben.

trotto di aſino dura poco, der Eſels-Trab währet nicht lang/ id eſt, auf der Faulen Eifer und Fleiß iſt nicht viel zu halten.

caſcar dal ſuo aſino, von ſeinem Eſel herabfallen/ id eſt, plötzlich um ſeine vermeinte Glückſeligkeit kommen.

chi aſino è, e cavallo ſi crede al ſaltar del foſſo ſen' auvede, wer ein Eſel iſt/ und meint/ er ſey ein Pferd/ der wirds innen werden/ wann er über einen Graben ſpringen ſoll/ das iſt/ die Prob wirds geben.

biſogna legar l'aſino dove vuol' il padrone, man ſoll den Eſel hinbinden/ wo deſſen Herz es haben will/ id eſt, man muß offt aus Befehl der Obrigkeit

etwas thun/ das einer für ſich ſelbſt wol beſſer angeſtellt hätte.

metter' un' aſino a cavallo, einen Eſel zu Pferd ſetzen/ id eſt, einen Unwürdigen oder Ungeſchickten zu einem hohen Amt promoviren.

viene l' aſino dalla montagna e caccia il cavallo dalla ſtalla, es kommt ein Eſel vom Gebürge herunter/ und jagt das Pferd aus dem Stall/ id eſt, Ungeſchickte kommen an/ und wackere Leute werden abgeſetzt.

lavar' il capo all' aſino, dem Eſel den Kopff waſchen/ id eſt, vergebliche Arbeit thun.

Aſino, Met. ein Eſel/ ungeſchickter/ tölpelhafftiger/ ungelehrſamer Menſch.

¶ un grand' aſino, ein groſſer Eſel.

Aſinaccio, aſinone, Idem.

Aſinello, Eſelein.

Aſineſco, Adj. eſeliſch/ eſelhafftig/ Met. plump/ ungeſchickt/ tölpelhafft.

¶ modo, moto, tratto, procedere, parlar &c. aſineſco, eine eſeliſche Manier zu leben/ umzugehen/ zu reden ꝛc.

ciera aſineſca, ein eſelhafftes Geſicht.

Aſineſcamente, Adv. eſeliſch/ eſelhafftig/ nach Eſel Art.

Aſinino, Adj. was einem Eſel zugehört oder von einem Eſel iſt.

¶ orechie &c. aſinine, Eſel-Ohren ꝛc.

Aſinaio, aſinaro, Eſeltreiber.

* Aſinaggine, f. Aſinaria. *V.* Aſino. Met. Eſelhafftigkeit / id eſt, plumpe Weis / Faulheit/ Grobheit/ Dumheit/ Tölpeley / Ungeſchicklichkeit.

* Aſineggiare, eſeliſch und plump ſeyn.

ASMA, aſima, aſmo, [vom Griech. Aſthma,] das Keichen/ Engbrüſtigkeit.

¶ haver' un aſima ſul petto, das Keichen haben.

Aſmatico, aſimatico, Adj. engbrüſtig/ mit dem Keichen behafft.

¶ egli è aſmatico, er iſt mit dem Keichen behafftet.

cavallo aſmatico, ein keichend Pferd. V. Bolſo.

ſtile aſinatico, engbrüſtige / id eſt, harte/ gezwungene Art zu ſchreiben.

ASOLA, aſolétta, aſoliera, ein Schläufflein/ da das Häklein eingehet/ Spange / it. ein Knopffloch / it. eine zugebundene Maſche / an ſtatt eines Knopffs oder Häkleins.

Aſolare, inaſolare, in das Schläufflein thun/ einhäkeln.

ASPARAGO, ſparago, Spargen/ Sparges.

¶ aſparaghi groſſi, ſchöner groſſer Sparges.

Aſpare &c. *V.* Aſpo &c.

ASPE, aſpide, aſpido, f. Natter / Atter/ Schlang.

ASPERELLA, Feg oder Scheur-Kraut / Kandel-Kraut zum Geſchirr fegen oder ſcheuren.

ASPERGE, aſperges, aſpérgolo, aſperſorio, [Parol. Eccleſ. von Aſpergere, Aſperges me Domine, &c.] Weihwedel / Weihquaſt/ Sprengwedel.

Aſpergere, anſprengen / beſprengen / (wird nur gebraucht/ wie folgt.)

¶ aſpergere d' acqua ſanta, mit Weihwaſſer beſprengen.

aſpergerſi d' acqua ſanta, ſich mit Weiwaſſer beſprengen.

ASPETTARE, [von Lat. Exſpectare,] warten / erwarten/ harren / zu gewarten haben. *V.* Attendere. Badare.

¶ aſpettar' uno, auf einen warten / einem erwarten.

ſtar aſpettando, warten/ ſtehen und warten.

deh aſpettate un poco, mein/ wartet (verziehet) ein wenig.

aſpetta, aſpetta, tu me la pagherai, wart du/ wart nur/ du wirſt mirs ſchon zahlen.

vi aſpetta una povera cena in caſa mia, euch erwartet ein ſchlechtes Nachtmal in meinem Haus/ id eſt, ihr werdet erwartet zu einem ſchlechten Nachtmahl.

aſpettar' e non venire, ſtar' in letto e non dormire, ben ſervire e non gradire, ſono trè coſe da morire. warten und nicht kommen/ im Bett liegen und nicht ſchlaffen (können/) wol dienen und nicht erkannt werden; dieſe 3. Ding möchten einen zu todt verdrieſſen.

chi hà tempo non aſpetti tempo, wer Zeit hat / der erwarte keine Zeit.

voi vi fate ben' aſpettare, ihr laſſet wol auf euch warten.

chi la fà l' aſpette, der einem was (übels) thut/ der mags erwarten.

ogni tempo viene a chi può aſpettarlo, alle (gute) Zeit kommt endlich/ wer ſie erwarten kan.

Aſpettare, hoffen/ verhoffen.

¶ aſpettar la pace &c. den Frieden verhoffen/ auf den Frieden hoffen.

io aſpettavo il contrario, ich hoffete / es würde das Widerſpiel geſchehen.

non haveremo da aſpettar' altro, es wird nichts anders zu hoffen ſeyn.

Aſpettante, Subſt. erwartend / id eſt, auf etwan ein Amt ꝛc.

¶ vi ſono molti aſpettanti, es ſeynd der Expectanten / (deren/ ſo auf dieſes Dienſtlein paſſen ſehr viel.

Aſpettativa, Subſt. die Erwartung / id eſt, die zugeſagte Stell eines Dienſtes/ worauf er wartet / und ſich zu verlaſſen hat.

¶ haver l' aſpettativa di qualche carica, einen Dienſt zu gewarten haben.

Aſpettato, Adj. erwartet/ verhofft.

¶ eſſer' aſpettato, erwartet werden.

dite, che non ſia aſpettato, ſagt/ daß man auf mich nicht warte.

Aſpettazione, f. Erwartung.

¶ più preſto dell' aſpettazione, eher der/ als man verhofft oder erwartet hätte.

contro l' aſpettazione, wider alles Verhoffen oder Vermuthen.

un giovane di grand' aſpettazione, ein Jüngling von groſſer Hoffnung.

ASPETTO, [von Lat. Aſpectus,] Angeſicht/ Geſicht/ Antlitz/ Anſehen. *V.* Viſo. Sembiante. Ciera. Preſenza.

¶ un giovane di bell' aſpetto, ein Jüngling von hübſchem Angeſicht.

di buon aſpetto, von gutem Anſehen / guter Mine/ guter Phiſionomy.

un huomo di fiero aſpetto, ein Menſch von grauſamen Anſehen.

aſpetto, piacevole, grazioſo, vezzoſo, gentile, maeſtoſo &c. ein liebliches / freundliches / annehmliches / adeliches/ majeſtätiſches ꝛc. Anſehen oder Angeſicht.

aſpetto donneſco, feminile, giovanile, puerile &c. ein weibiſches / verweibtes/ kindiſches ꝛc. Angeſicht oder Anſehen.

un aſpetto horribile, horribile di aſpetto, ein grauſames Geſicht/ grauſam von Angeſicht.

l' aſpetto d' una facciata/ campagna, das Geſicht eines Vorgiebels / einer Landſchafft, V. Proſpetto. Viſta.

mutar, cangiar' aſpetto, das Geſicht/ Anſehen/ die Mine verändern.

tener' uno ſempre nell' aſpetto, einen allezeit im Geſicht haben.

ella, al di primo aſpetto non mi piacera, zum erſten Anſehen gefiele ſie mir nicht.

Aſpetto, aſpetti, Plur. [Term. Aſtronom.] Aſpect/ Aſpecten.

¶ aſpetto di Saturno, Venere &c. Aſpecten deß Saturni/ der Venus.

il ſalaſſo ſi faccia in un buon' aſpetto, die Aderlaß ſoll in einem guten Aſpect vorgenommen werden.

Aſpido, aſpide. *V.* Aſpe.

ASPIRARE, [von Spirare, hauchen/] zuhauchen / Met. verlangen/ ſich ſehnen/ trachten.

¶ lo Spirito di Dio aſpira a' penſieri ſanti, der Heil. Geiſt hauchet zu allen heiligen Gedancken/ id eſt, hilfft darzu.

aſpirar' a qualche dignità &c. nach einer hohen Würde ꝛc. trachten.

aſpirar' alla Monarchia univerſale, nach der univerſal Monarchie trachten/ ein Herr über alle Länder werden wollen.

Aſpirante, zuhauchend/ it. trachtend.

Aſpirazione, f. Zuhauchung / Odemholung/ it. die Buchſtab h.

¶ con dure aſpirazioni, mit harten Zuhauchungen in der Ausſprach/ id eſt, vielfältiger Mithauchung der Buchſtab h.
divote aſpirazioni à Dio, andächtige Seufzer und inbrünſtige kurtze Gebetlein und Anmuhtungen zu Gott. V. Affetto, Ma zamento Giaculatorio.

ASPLENO, Miltzkraut.

ASPO, naſpo, naſpolo, [Par. Tedeſc.] Haſpel.

Aſpare, naſpare, aſpolare, inaſpare, inaſpolare, haſpeln/ aufhaſpeln.
¶ aſpar' il filato, i filati, die Geſpünſte aufhaſpeln.

ASPRO, áſprino, ein Aſper/ (Türckiſch Geld.)

ASPRO, Adj. [Lat. Aſper] rauh/ ſcharff/ hart/ herb/ ſtreng.
¶ aſpra arteria, die Lufftröhre.
un' aſpro cilicio, aſpra diſciplina, ein rauhes/ härines Bußkleid/ eine ſcharffe Diſciplin oder Peitſche.
pietre aſpre e ruvide, rauhe und harte Steine. V. Rozzo.
aſpri ſcogli, ſchroffigte Klippen oder Felſen.
aſpro dolore, aſpro tormento, ein herber/ ſcharffer/ bitterer Schmertz.
frutti aſpri ed immaturi, herbe/ ſtrenge/ unzeitige Früchte.
aſpra montagna, ein rauhes und ſchroffigtes Gebürg.
aſpro ſentiero, aſpra ſalita, ein harter/ ungebahnter holprichter Weg/ harte/ mühſelige Steige.
tirò uno ſcirocco molto aſpro, es wehete/ (gienge) ein ſehr ſcharffer Sudwind.
tempo aſpro, rauhes/ kaltes/ windiges Wetter.
nella ſtagione più aſpra, in der kälteſten Winters Zeit.
menar' aſpra vita, ein ſtrenges Leben führen.
far' aſpra penitenza, ſtrenge Buß oder Penitenz thun. V. Duro.
abbracciar' un' aſpra religione, in einen ſtrengen Orden oder Cloſter gehen. V. Rigido. Auſtero.
aſpro gaſtigo, eine harte oder ſcharffe Straffe.
un' aſpra & atroce guerra, ein ſcharffer und bitterer Krieg.
aſpro combattimento, ein ſtarckes/ grauſames Gefecht/
aſpra e dura legge, ein ſcharffes und hartes Geſetz. V. Rigoroſo.

Aſpro, Met. unfreundlich.
¶ un' huomo aſpro e duro, ein unfreundlicher Menſch.
aſpro nel parlare, unfreundlich und hefftig im Reden.
parole aſpre e bruſche, harte/ rauhe/ ſcharffe Wort.

Aſperrimo, aſpriſſimo, überaus rauh/ ſcharff/ herb/ ſtreng.

Aſprigno, aſprino, ſo ein wenig ſcharff/ herbe.
¶ frutti aſprigni, etwas herb und unzeitiges Obſt.
vino aſprino, ein räſer Wein. V. Bruſco, Piccante.
l' aſprino mi piace più ch' il dolce, der räſe iſt mir lieber als der friſche.

Aſpramente, Adv. ſcharff/ hart/ ſtreng/ hefftig/ ſtarck ꝛc.
¶ viver' aſpramente, ſtreng leben.
commandar, parlar, riſponder' &c. aſpramente, ſcharff und hart anſchaffen/ reden/ antworten. ꝛc.
riprender', caſtigar' aſpramente, einen ſtarck beſchelten/ ſcharff beſtraffen.

Aſpriſſimamente, überaus ſcharff/ hefftig ꝛc.

Aſprezza. Subſt. Aſprezze, Plur. Rauhe/ Schärffe/ Strenge/ ꝛc. it. allerley Ungemach und Strengigkeiten insgemein/ ſonderlich im Buß- und Cloſter-Leben. *V.* Rigore. Rigidezza. Auſterità.
¶ aſprezza di vita, Strengigkeit deß Lebens.
aſprezza dell' ordine, della religione, Strengigkeit deß Ordens/ deß Cloſter-Lebens.
aſprezza del cilicio, diſciplina &c. Rauhe deß Bußkleids/ der Diſciplin ꝛc.
aſprezza del collo, della gola, Rauhigkeit deß Halſes.
aſprezza della montagna, delle pietre, Rauhe deß Gebürgs/ der Steine.
aſprezza del ſentiero, tempo, ſtagione, Rauhigkeit deß Wegs/ deß Wetters/ der Jahrzeit.
aſprezza della legge, del caſtigo, Härtigkeit deß Geſetzes/ Schärffe der Straffe.
aſprezza di coſtumi, nel procedere, Unfreundlichkeit der Sitten/ im Verfahren.
trattar' i ſuoi con aſprezza, die Seinigen hart oder ſtreng halten/ unfreundlich mit ihnen umgehen.
aſprezza di parole, Schärffe/ Härtigkeit der Wort.
egli non è uſo all' aſprezza, alle aſprezze, er iſt der Ungemächlichkeiten und Strengigkeiten noch nicht gewohnt. V. Rigori. Diſagi.
amar, abbracciar, fuggir &c. le aſprezze, i rigori, die Strengigkeiten/ als faſten/ wachen/ beten/ arbeiten/ rauhe Kleider tragen ꝛc. lieben/ annehmen/ fliehen ꝛc.

Aſpreggiare, hart und rauh verfahren/ ſtrappazziren/ buffen.
¶ aſpreggiar' uno, einen hart halten/ rauh mit einem umgehen.
aſpreggiar un cavallo, ein Pferd ſtrappazzieren/ plagen/ abmatten.
aſpreggiar' i figliuoli, diſcepoli &c. con battiture, con ſgridi indiſcreti, mit den Kindern/ Schülern ꝛc. rauh und unbeſcheiden verfahren/ mit Schla
und Anſchnarren.

Aſpreggiatore, aſpreggiatrice,
Plager/ Hencker/ Peiniger ꝛc.

Aſpreggiamento, aſpreggio, Sub
harte rauhe Verfahrung/ Strapp
zirung.

ASSAGGIARE, [von Saggi
Verſuch/ Koſtung/ Prob/] koſte
ſchmecken/ verſuchen/ (wird prop
von Speiß/ Tranck und dergleich
geſagt.) *V.* Guſtare. Aſſaporar
Taſtare.
¶ aſſaggiar' una vivanda, un vino &c. ei
Speiſe/ einen Wein verſuchen.
aſſaggiatene un poco colla lingua, koſt
ſchmecket ein wenig darvon mit d
Zunge.

Aſſaggiare, probiren/ id eſt, die Met
len/ it. Met. eine Perſon.
¶ aſſaggiar l' oro, argento, metalli, Gol
Silber/ Ertz probieren.
aſſaggiar una perſona, eine Perſon prob
ren/ auf die Prob ſtellen.

Aſſaggiatore, Probierer/ Koſter/ Cr
dentzer.
¶ aſſaggiatore di vini, Weinprüfer/ Wei
kieſer/ Weinſtecher.
aſſaggiatore (di metalli) [Berg-Terminu
ein Probierer.

Aſſaggiamento, aſſaggio, Geſchmac
it. Vorgeſchmack/ it. Credentzun
V. Saggio. Credenza.
¶ guſtava già un' aſſaggio della felicità etern
er koſtete ſchon einen Vorgeſchma
der ewigen Glückſeligkeit.
far l' aſſaggio alla tavola d' un Princip
die Speiſen bey eines Fürſten Ta
fel credentzen. V. Credenza.

ASSAI, Adv. [von Lat. Satis,] vie
zimlich viel.
¶ chi a poco, chi haſſai, der eine hat wenig
der andere hat viel.
egli può aſſai, er gilt viel/ er kan vie
ausrichten.
queſto è aſſai, das iſt viel.
io ne ho aſſai, ich hab deſſen genug ode
ziemlich viel.
in aſſai coſe oſſervai i ſuoi andamenti, i
vielen Dingen habe ich ſeine Sit
ten in acht genommen.
egli fa aſſai digiuni, aſſai limoſine, er thu
viel faſten/ giebt ziemlich viel Al
moſen.

Aſſai, zimlich. *V.* Gram. Congr. pag.
130. [wird vorgeſetzt.]
¶ queſto mantello è aſſai corto, dieſer Man
tel iſt ziemlich kurtz.
un huomo aſſai letterato, virtuoſo &c. ein
ziemlich gelehrter/ tugendſamer
Menſch.
aſſai bene &c. gut genug ꝛc. ziemlich gut.
ꝛc.
aſſai volte, zimlich offt/ gar offt.

Digitized by Google

Aſſai, gnug / zur Gnüge / (wird nachgeſetzt.)

¶ io ho mangiato, dormito &c. aſſai, ich hab gnug (ziemlich) gegeſſen/geſchlaffen. ꝛc.

Io hò libri &c. aſſai, mà li dinari &c. mi mancano, ich hab Bücher ꝛc. gnug / aber das Geld fehlet mir.

è aſſai queſto? iſt das genug: V. Baſtare.

egli ha viſſuto aſſai, er hat lang genug gelebt.

Aſſaiſſimo, Superl. Adj. ſehr viel / gar viel

¶ in aſſaiſſime coſe &c. in ſehr vielen Dingen.

Aſſaldare, aſſaldato &c. *V.* Saldare, ſaldato &c.

ASSALIRE, aſſaltare, [von Salire, aufſpringen/ aufſteigen/oder Saltare, ſpringen/] anfallen/ anſpringen/überfallen/ beſpringen. V. Attaccare.

¶ aſſalir' aſſaltar' il nemico, i nemici, die Feinde anfallen / angreiffen / auf den Feind fallen/ ſetzen.

aſſalir' aſſaltar' i viandanti, die Reiſenden Leute anfallen/ angreiffen / überfallen.

noi ci difenderemo colle noſtre ſpade contro à chi baſterà l' animo di aſſalirci (aſſaltarci.) wir wollen uns mit unſerm Degen gegen den jenigen wehren / der das Hertz haben wird uns anzugreiffen.

aſſaltar una città, eine Stadt ſtürmen/ beſtürmen.

gli ſtalloni aſſaliſcono le giumente, die Beſcheler / (Hengſte) beſpringen die Stuten. V. Montare, Coprire,

aſſalir, aſſaltar la mente con ſtimoli carnali, tentazioni &c. das Gemüth mit fleiſchlichen Gelüſten und Verſuchungen anfallen.

Aſſalito, aſſaltato, Adj. angefallen/angegriffen/ überfallen.

¶ eſſer' aſſalito dai nemici, von den Feinden angefallen/ überfallen werden.

eſſer' aſſalito dalla febre &c. von dem Fieber ꝛc. angegriffen werden.

eſſer' aſſalito dalla concupiſcenza carnale, von der fleiſchlichen Begierde verſucht werden. V. Combattuto, Tentato.

Aſſalitore, Anfaller / Angreiffer / Uberfaller/ Stürmer. *V.* Aggreſſore.

Aſſalto, Anfall/ Angriff/ Uberfall/it. ein Sturm / Anlauff / it. ein Gang im Fechten. *V.* Attacco.

¶ dar' aſſalto ad uno, einen anfallen / überfallen.

far un' aſſalto, einen Sturm wagen/ it. einen Gang mit einem fechten.

dar l' aſſalto (alla città,) einen Sturm (auf die Stadt) thun / beſtürmen / Sturm lauffen.

montar', ſcagliarſi all' aſſalto, Idem.

riſpinger, ributtar l' aſſalto, den Sturm abſchlagen.

un aſſalto generale, ein General-Sturm/ Haupt-Sturm.

conquiſtar, prender' la città (per via) d' aſſalto, eine Stadt mit ſtürmender Hand einnehmen.

la fortezza ſi reſe al primo aſſalto, die Veſtung ergab ſich auf den erſten Sturm.

trovarſi all' aſſalto, ſich beym Sturm befinden/ mit Sturm lauffen.

Aſſaltare, *V.* Aſſalire. [bedeutet eins was das andere.]

ASSANNARE, Azzannare, [von Sanna, Zanna, Klaue wie die Löwen ꝛc.] anklauen / mit den Klauen anfaſſen. *V.* Afferrare. Aggraffiare.

¶ il leone aſſanna la preda, der Löw faſſt den Raub mit den Klauen an.

Aſſannato, mit den Klauen angefaſſt / angeklaut.

¶ eſſer' aſſannato, mit den Klauen angegriffen/angeklaut werden.

ASSAPORARE, [von Sapore, Geſchmack/] koſten / ſchmecken / it. ſchlurffen / ſurfflen/ nupffen. *V.* Aſſaggiare. Guſtare. Sorſo &c.

¶ aſſaporar' il vino a ciantellini, den Wein nur mit kleinen Schlürfflein oder Nupfflein trincken / lepperu.

Aſſaporire, aſſaporáre, wolgeſchmack machen oder werden. V. Inſaporare. &c.

ASSASSINO, [quaſi Aſſeſſino, von Aſſedere beſetzen / belegen /] einer ſo die Wege und Straſſen beſetzt / und da lauret um zu morden / ein Straſſenrauber / Meuchelmörder / Schelm. V. Bravo. Bandito. Latro. Foraſcito.

¶ aſſaſſino (da ſtrada) Straſſenrauber.

quel perfido aſſaſſino, der meinevdige Schelm.

ordinar con aſſaſſini ſopra la vita di qualcheduno, es mit Meuchelmördern an legen / einen ums Leben zu bringen.

aſſalir' uno da aſſaſſino, einen als ein Schelm hinderrucks oder heimlich anfallen.

Aſſaſſinare, einen heimlich / meuchelmörderiſcher und ſchelmiſcher Weiſe umbringen / it. heimlich oder öffentlich an Leib / Ehr und Gut Schaden bringen/

¶ aſſaſſinar' uno per ſtrada, einen auf der Straſſen verrätheriſcher Weiß anfallen.

egli fù aſſaſſinato da i banditi, er iſt von denen Banditen angegriffen worden.

tu m' hai aſſaſſinato, du haſt mich angegriffen/ betrogen ꝛc. als ein Schelm.

Aſſaſſinamento, ein meuchelmörderiſcher verrätheriſcher Todſchlag/ oder ſonſt groſſes Schelmenſtuck.

¶ un' aſſaſſinamento grande fù quello, das war ein groſſes Schelmenſtuck.

Aſſaſſinaria, aſſaſſinarie. Plur. Schelmen- und Diebs-Stucke / meuchelmörderiſche Thaten.

ASSE, f. aſſo, [von Lat. Aſſer,] Brett/ Lade/ Dille/ Plancke/ Bort. *V.* Tavola.

¶ intavolar con aſſi &c. mit Brettern ꝛc. verſchlagen/ verbrettern/ täfelen ꝛc.

Aſſicello, Brettlein/ it. Span von Holtz/ ſo die Venetianer vom Lat. Cædo Ceccole nennen / it. ein Schindel / Dachſchindel/ it. eine Schiene/ ſo die Wundärtzte brauchen.

¶ coglier, correr gli aſſicelli, die Spän aufklauben.

coprir' il tetto di aſſicelli, das Dach mit Schindeln decken.

fermar, drizzar la rottura con aſſicelli, einen Beinbruch ſchienen/ mit Schienen verbinden.

ASSE, f. [von Lat. Axis, Achs/ Aechs.

¶ aſſe dell carro, die Wagenächs.

i poli girano intorno le loro aſſi, die Angel drehen ſich um ihre Aechſen.

ASSEDERE, aſſidére, [von Sedére ſitzen,] beyſitzen/ herzuſitzen.

¶ aſſeder' ad uno, bey einem ſitzen / einem beyſitzen.

Aſſeſſore, Beyſitzer.

¶ aſſeſſore nel parlamento, conſiglio &c. Beyſitzer im Parlament oder im Rath.

Aſſiſo, geſeſſen/ ſitzend. *V.* Sedere.

¶ comparſe la Giuſtitia &c. aſſiſa ſopra un carro trionfale, trono &c. es erſchiene die Gerechtigkeit auf einem Triumphwagen / Thron ꝛc. ſitzend.

ASSEDIARE, [von Sedia, Sitz / Wohnung/] belägern / mit Belägerung überziehen.

¶ aſſediar' una città, piazza, fortezza &c. eine Stadt / eine Veſtung oder Platz belägern.

Aſſediante, belägerend.

¶ il campo aſſediante, die Belägerende.

gli aſſedianti, die Belägerer.

incommodare gli aſſedianti con ſpeſſe ſortite, denen Belägerern mit vielen Ausfällen zu thun ſchaffen.

Aſſediato, Adj. der/ ſo belägert iſt/ oder belägert wird.

¶ un città aſſediata, eine belägerte Stadt.

eſſer' ſtar' aſſediato, belägert ſeyn.

eſſer quaſi ſempre aſſediato da qualche d' uno, einen faſt allezeit mit ſeiner Beſchwernüß um ſich haben.

gli aſſediati, die Belagerte.

Aſſediatore, Belägerer / der / ſo belägert. V. Aſſediante.

Aſſedio, aſſeggio, Belagerung.

¶ metter', porr' aſſedio a qualche piazza, ein Ort belägern / überziehen.

metter', porr' aſſedio ad una perſona, einen hüten / wol verwahren.

cinger, ſtringer' una città di aſſedio, eine Stadt mit Belägerung umringen / hart plagen.

levar l' aſſedio, die Belagerung aufheben / wiederum abziehen.

duro, ſtretto, lungo aſſedio, eine harte lange Belagerung.

la città fù preſa dopo trè meſi d' aſſedio, die Stadt ward nach dreymonatlicher Belagerung eingenommen.

liberar dall' aſſegio una piazza, einen belägerten Platz entſetzen.

ASSEGNARE, Aſſignare, [von Segno. Zeichen/] anweiſen/verſchreiben/ it. beſtimmen/ benennen/ it. vorwenden ꝛc.

¶ aſſegnar' ſalario, penſione, rendite &c. ad uno, einem eine Beſoldung / jährliches Einkommen verſchaffen / machen. V. Appuntare &c.

aſſegnar' il pagamento ad uno in qualche luogo, einem die Zahlung an etwan einem Ort aſſigniren / Anweiſung deßwegen thun.

aſſegnar a qualcheduno una rendita ſopra le gabelle, einem eine Rente auf die Zölle anweiſen.

aſſegnar' un giorno, un' hora per qualche facenda, einen Tag oder Stund zu einer Verrichtung beſtimmen. V. Appuntare. Appoſtare.

aſſegnar' qualche luogo per habitazione, prigione &c. ad uno, einem ein Ort zur Wohnung / zum Gefängniß eingeben/ beſtellen.

aſſegnar ragioni, cauſe, motivi di qualche coſa, die Urſachen und Motiven eines Dings anziehen / vorſchützen / vorwenden/ vorgeben/ vorbringen / V. Allegare, Addurre &c.

egli per ſcuſa aſſegnò la ſua eſtrema vecchiaia, er ſchützte zu ſeiner Entſchuldigung ſein äuſerſtes Alterthum vor.

Aſſegnamento, aſſegnamenti, Plur. aſſegnatione, f. Anweiſung / it. Beſtallung/Einkommen/Verſchreibung. V. Appuntamento.

¶ far, (dar') un' aſſegnamento ad uno, einem eine Anweiſung/ Verſchreibung (aſſignament) geben.

aſſegnamenti, annui, ſicuri, certi, buoni, groſſi, jährliche Renten/ welche ſicher/ gewiß und gut ſeynd.

Aſſegnatione, aſſignatione, f. Anweiſung/ Beſtimmung.

¶ mancar' all' aſſignatione, nicht/ oder nicht zur beſtimmten Zeit erſcheinen.

Aſſegnato, [von ſtar' a ſegno, in der Maß bleiben/] mäſſig. V. Puntuale.

¶ un huomo molto aſſegnato, ein mäſſiger und frommer Menſch.

un veſtir, veſtito &c. aſſegnato, ein Kleid das ſchlecht und recht / id eſt, ohne Gallonen und Spitzen / doch nett und ſauber iſt. V. Poſitivo.

ASSEGUIRE, [von Seguire, folgen/] ereilen / Met. einen verſtehen/ vernehmen.

¶ aſſeguir' uno, einen ereilen.

aſſeguir' la mente, il ſenſo, i ſenſi di uno, eines Meinung begreiffen / faſſen / verſtehen.

† ASSEMBLEA, [vom Frantzöſiſchen Aſſemblée,] Verſammlung / ſonderlich in Staats-Verrichtungen/) ein Rath/ Landtag. V. Radunanza.

¶ far' un' aſſembléa, eine Verſammlung in Staats- und Regierung-Sachen ausſchreiben.

in piena aſſembléa, in völliger Verſammlung/ in offnem Rath.

Aſſembrare &c. V. Sembrare &c.

† ASSEMPRARE, [von Sempre, allzeit/] etwas auf allzeit während machen/ ewig machen. V. Eternizzare. Immortaſſre.

Aſſemprato, ewig gemacht.

Aſſenſo, aſſentimento &c. V. Aſſentire &c.

† ASSENTARE, aſſentarſi, (quaſi Aſſedentarſi) ſentarſi, ſich niederſetzen. V. Aſſettare.

¶ aſſentatevi Signore, V. S. s' aſſenti, der Herr ſetze ſich/ der Herr nehme einen Sitz/ er laſſe ſich nieder.

Aſſentato, geſeſſen/ ſitzend.

ſtar' aſſentato, ſitzen/ geſeſſen ſeyn.

ſcriver, mangiar, dormir &c. aſſentato, ſitzend ſchreiben/ eſſen/ ſchlaffen ꝛc. V. Sedere.

† ASSENTATORE, [von Lat. Aſſentari, ſchmeichlen/] Schmeichler / Fuchsſchwäntzer. V. Adulatore.

† Aſſentatione, Schmeichlung/ Fuchsſchwäntzung.

ASSENTE, abſente, Adj. abweſend/ nicht zugegen.

¶ eſſer, ſtar' aſſente, abweſend / nicht zugegen ſeyn.

gli aſſenti, die abweſende / die ſo nicht zugegen.

Aſſenza, abſenza, Abweſenheit.

¶ la ſua aſſenza non pregiudicherà nulla, ſeine Abweſenheit wird mir nichts ſchaden / oder einiges Bedencken bringen.

in mia aſſenza, in meiner Abweſenh[eit]

in aſſenza del padre, in Abweſenheit [des] Vatters / als der Vatter nich[t zu]gegen.

Aſſentarſi, abſentarſi, ſich abſentire[n/] ſich davon machen/ ſich entferne[n/] beyſeits machen.

¶ egli s' è aſſentato, er hat ſich darvon [ge]macht/ er iſt flüchtig gangen.

aſſentarſi, abſentarſi dal congreſſo, [ſich] von der Raths-Verſammlung abſ[en]tiren. V. Ritirare.

aſſentarſi, abſentarſi dal campo, ſich v[on] dem Läger abſentiren.

aſſentarſi, abſentarſi dalla meſſa, predic[a,] aus der Meß/ Predigt gehen.

aſſentarſi, abſentarſi dalla compagnia, ſi[ch] heimlich von der Geſellſchafft m[a]chen.

aſſentarſi, abſentarſi per qualche temp[o,] ſich eine Zeit lang beyſeits mache[n.]

ASSENTIO, aſſenzio, aſſenzo, [Lat. Abſinthium,] Wermuth.

¶ amaro più che aſſentio, bitterer als We[r]muth.

vino d' aſſenzio, Wermuthwein/ bitte[rer] Wein/ Kräuterwein.

Aſſentio, aſſenzi, Plur. Met. alles was bitter und hart ankommt/ Trübſal.

¶ la fortuna mi apparecchi li ſuoi aſſenzi[,] das Geſchick hat mir ſchon allerle[y] Wermuth/ id eſt, Trübſal vorbereit[et.]

ogni dolcezza paſſata m' è convertita hor[a] in amariſſimo aſſenzio, alle vergangene Süſſigkeit und Luſt iſt mir anjetzo in den allerbitterſten Wermuth, id eſt, Trübſal oder Schmertzen verwandelt worden.

Aſſentiato, aſſenziato, Adj. mit Wermuth vermiſcht.

¶ vino aſſenziato, Wein/ ſo mit Wermuth vermiſcht / Wermuthwein.

ASSENTIRE, [von Sentire, vermeinen/] beyfallen/beypflichten/auch der Meinung ſeyn / ja darzu ſagen. V. Conſentire. Convenire. Aſſerire. Affermare.

¶ tutti gli Autori aſſentono, alle Autores ſeynd auch der Meinung/ fallen bey.

Aſſentire, bewilligen / einwilligen. V. Conſentire &c.

Aſſentimento, aſſenſo, Beyfall/ Beypflichtung/it. Bewilligung/ Conſens. V. Conſentimento, conſenſo.

Aſſenzio. V. Aſſentio.

Aſſepare, aſſiepare &c. V. Siepare.

Aſſerenare &c. V. Raſſerenare &c.

† ASSERIRE, [von Lat. Aſſérere,] beſtättigen / vorgeben / ſagen / bejahen/für gewiß ſagen. V. Affermare. Aſſentire.

¶ egli

¶ egli aſſeriva di haver' ordine da S Maeſtà, er gabe vor/ daß er von Ihro Majeſtät Befehl hätte.

Aſſertione, f., Beſtättigung/ it. eine Theſis, Satz/ Außſag/ Propoſition.

¶ aſſertione Theologica, Filoſofica, &c. ein Satz/Lehrſatz in der Theologia, Philoſophia &c.

Aſſeſſore &c. *V.* oben Aſſidere, aſſedere.

ASSESTARE, [von Seſto, Compaß / Circkel /] abcompaſſen / abzircklen / mit dem Compaß oder Circkel abmeſſen / Met. in Ordnung richten/ einrichten / ſchlichten / ſchicken. *V.* Aſſettare. Seſto &c.

¶ aſſeſtar le coſe ſue, ſeine Sachen richten/ und gleichſam abmeſſen.

Aſſeſtato, Adj. mit dem Circkel abgemeſſen/ Met. eingericht/geſchlicht ꝛc.

¶ ogni coſa ben' aſſeſtata, alles fein ordentlich eingericht.

Aſſeſtamento, Abcircklung / Met. Einrichtung. *V.* Aſſettare &c.

* ASSETARE, [von Sete, Durſt/] durſtig machen. *V.* Sete.

¶ i ſalami mi aſſetano, die geſaltzene Sachen erwecken mir den Durſt / machen mich durſtig.

Aſſetato, Adj. durſtig / vom Durſt geplagt.

¶ eſſer' aſſetato, durſtig ſeyn.

dar da bever' a gli aſſetati, abbeverare gli aſſetati, die Durſtigen träncken.

ASSETTARE, raſſettare, gleichſam Aſſiedare, recht ſetzen / recht ſitzen/] ſchlichten/ zu recht ſetzen/ in Ordnung ſetzen / auſſchicken / zurecht ſchicken / an ſein Ort ſetzen. *V.* Acconciare, Accommodare, Aſſeſtare, Aggiuſtare.

¶ aſſettar la caſa, la camera &c. das Haus/ die Kammer auffſchicken / alles an ſeinen Ort ſetzen.

aſſettar' ogni coſa bene in caſa, ſeine Sachen zu Haus fein in Ordnung ſetzen.

aſſettarſi un fardello ſopra le ſpalle, ſotto le braccia &c. ſich eine Bürde fein ſchalich auf die Achſel legen/ oder fein hübſch unter den Arm nehmen. V. Accommodare.

aſſettarſi bene gli habiti, ſich die Kleider fein nett anlegen / id eſt, nicht nur obenhin und ſchlampicht.

Aſſettarſi, ſich bereiten/ ſchicken/ in Verfaſſung ſtellen.

aſſettarſi per le nozze, convitto &c. ſich butzen/ hübſch und ſauber anlegen/ auf die Hochzeit/ Gaſtmahl ꝛc. V. Abbigliarſi, Acconciarſi, Addobbarſi.

Aſſettato, Adj. an ſein Ort gelegt / it. gebutzt/ auſgebutzt.

¶ ella entrò ben' aſſettata e pulita, ſie kame ſchön aufgebutzt und nett angelegt herein. V. Addobbata. Aggiuſtarſi.

aſſettarſi a qualche faccenda, ſich zu einem Werck ſchicken. V. Addattarſi

eſſer, ſtar molto aſſettato in caſa, alles gar nett / ſauber und ordentlich in ſeinem Haus ſtehen haben.

caſa, camera, ſtanza, ben' aſſettata, ein Haus/ Kammer/ Zimmer ꝛc. da alles fein ordentlich ſtehet.

Aſſettatino, Dim. fein artig / proper / ſauber und nett.

¶ una donna aſſettatina in caſa, ein Weib / welches ihr Hausweſen gar nett und ſauber führet / und zu Haus alles fein ordentlich hält

Aſſettatuzzo-a, Subſt. ein aufgebutztes Jungfrau-Knechtlein / ein Jüncker-lein/ einer (eine) ſo allzeit nett einher gehen will.

Aſſettatamente, Adv. fein nett/ſauber.

Aſſettamento, aſſetto, raſſetto, Subſt. Einrichtung / Außſchickung / Ordnung. *V.* Ordine.

¶ mettere, rimettere le maſſarizie &c. in aſſetto, den gebrauchten Hausrath / oder verruckte Mobilien wiederum an ſeinen Ort ſtellen.

rimetterſi in aſſetto, ſich wiederum zuſammen klauben / ſich wiederum einrichten. V. Arneſe.

eſſer' in aſſetto a far qualche coſa, fertig / geſchickt / bereit / ſtaffirt ſeyn etwas zu thun.

† ASSEVERARE, [Parol. Lat.] gewiß / vor gewiß außſagen / ſtarck bejahen. *V.* Aſſerire. Affermare.

Aſſeveramente, Adv. gewiß/ für gewiß/ veſtiglich.

ASSEVARE, aſſevarſi, [von Sevo, Unſchlitt/] zu Unſchlitt werden/ geſtehen / wie alles Fett / wann es kalt wird. V. Figgerſi.

¶ il graſſo di caſtrato toſto s' aſſeva, das Schöpſen oder Hammels Fett geſtehet bald.

Aſſevato, Adj. zu Unſchlitt worden / geſtanden/ (wie das Fett.)

Aſſicella, aſſicelle. *V.* Aſſe &c.

ASSICURARE, [ein Bereuters und Jäger-Term. von Lat. Cicurare, zämen /] zähmen/ bendigen / abrichten/ dämmen/ zam machen.

¶ aſſicurar' un cavallo, ein rohes Pferd erſt abreiten/ zäumen/ bändigen. V. Maneggiare,

aſſicurar falconi &c. Falcken ꝛc. abrichten/ abtragen ꝛc.

ASSICURARE, aſſigurare, [von Sicuro, ſiguro, ſicher/] verſichern / ſichern/ ſicher/ gewiß machen.

aſſicurar qualche coſa, etwas verſichern/ it. etwas bejahen. V. Affermare.

aſſicurar' uno di qualche coſa, einen eines Dings verſichern.

aſſicurar le ſtrade, camini &c. die Straſſen/ die Wege ꝛc. ſicher machen.

aſſicurar un credito, una paga, vor eine Schuld oder Bezahlung gut werden.

aſſicurar' un vaſcello mercantile, ein Kauffarden-Schiff verſichern/ darvor um ein gewiſſes gut ſprechen.

aſſicurar' uno di qualche coſa, einen ein Ding gewähren/ gut darvor werden.

vi aſſicuro che &c. ich verſichere euch/ daß ꝛc.

Aſſicurare, behertzt machen / ein Hertz einſprechen. V. Animare. Coraggio. Accorare &c.

¶ la ſperanza mi aſſicura, die Hoffnung macht mich ſicher und behertzt.

Aſſicurarſi, ſich verſichern / ſich vergewiſſern/ it. ein Hertz faſſen.

¶ V. S. s' aſſicuri, che jo viverò ſempre ſuo, der Herr verſichere ſich/ daß ich allezeit der Seinige verbleiben werde.

aſſicurarſi di una coſa, perſona &c. ſich eines Dings oder Perſon verſichern / Caution nehmen.

poter' aſſicurarſi di qualche coſa, ſich auf etwas zu verſichern / id eſt, zu verlaſſen haben.

aſſicurarſi troppo, allzuſicher ſeyn.

aſſicurarſi in qualche luogo, ſich an ein ſicheres Ort retiriren.

Aſſicurato, Adj. verſichert/ ſicher/ it. behertzt / vertrauend.

¶ eſſer' aſſicurato (ben' aſſicurato) di qualche coſa &c. eines Dings verſichert/ wol verſichert ſeyn.

Aſſicuratore, Verſicherer/ it. Bürg/ ſo Sicherung leiſtet / gut ſpricht oder Bürg wird.

Aſſicurazione, aſſecuratione, f. aſſicuranza, Verſicherung / it. Bürgſchafft/ Caution.

¶ dar', far, aſſicuratione ad uno, Verſicherung/ Bürgſchafft oder Caution leiſten. V. Cautione. Mallevadore.

ASSIDERARE, Aſſidrare, aſſidrarſi, [von Lat. Siderare] erſtarren / ſteiff und ſtarr werden / it. vom Schlag getroffen werden.

¶ aſſiderar (di freddo, gelo, ſpaſimo) &c. vor Kälte/ vor Krampff erſtarren/ angezogen ſeyn. V. Freddo, Morire.

credevo aſſiderar queſta notte, ich vermeinte / ich müſte dieſe Nacht für Kälte gantz erſtarren.

Aſſiderato, Adj. erſtarret/ erſteiffet/ it. vom Schlag getroffen / it. gichtbrüchig/ contract.

¶ aſſiderato di freddo, erſtarret für Kälte.

piedi, mani &c. aſſiderate, Füſſe / Hände ꝛc.

de ꝛc. vor Kälte erſtarret. V. Initrizzare.

vi erano ciechi, zoppi ed aſſiderati. da waren Blinde / Lahme und Gichtbrüchige.

Aſſiderato, Met. ein Stocknarr / Fantaſt.

¶ tu parli da aſſiderato, du redſt wie ein Stocknarr.

Aſſideramento, aſſiderazione, f. Erſtarrung / Erſteiffung vor Kält ꝛc.

Aſſidére &c. Aſſedére &c.

ASSIDUO. Adj. [Parol. Lat.] emſig fleiſſig / ohn Unterlaß / ſtetig / unverdroſſen. *V.* Diligente. Induſtrio. Sedulo. Continuo.

¶ eſſer' aſſiduo in (à) qualche coſa, in einer Sache embſig und unverdroſſen ſeyn.

aſſidue preghiere, orationi, applicationi &c. embſiges / fleiſſiges Gebet / fleiſſiges Obliegen oder dran ſeyn ꝛc.

Aſſiduamente. Adv. fleiſſig / embſiglich / ohn Unterlaß oder Verdruß / ſtets / ſtetig.

¶ pregar' Iddio &c aſſiduamente, GOtt ſtets und embſig bitten.

lavorar &c. aſſiduamente, ſtets arbeiten ꝛc. V. Sempre. Continouamente.

Aſſiduità, Fleiſſigkeit ohne Unterlaß / Embſigkeit / beharrlicher Fleiß / Stetigkeit in der Arbeit. *V.* Diligenza. Aſſiſtenza.

¶ ci vuole aſſiduità. es erfordert Embſigkeit und ſtetiges darbey ſeyn.

Aſſiduare, embſig / fleiſſig machen.

Aſſiduarſi, embſig / ſtetig / fleiſſig werden.

¶ aſſiduarſi in qualche faccenda, ſich angewöhnen / ſtetig und fleiſſig über einer Arbeit oder Verrichtung zu ſitzen.

Aſſieme, aſſiememente. *V.* Inſieme.

Aſſiepare &c. *V.* Siepare &c.

Aſſignare &c. *V.* Aſſegnare.

ASSILLO, Roß-Breme / Bremſe / it. deſſen Stich. *V.* Tarantola.

Aſſilare, wüten / toben wie das Vieh / wann es von den Bremen geſtochen wird / biſſen.

Aſſillo, aſſillamento, das Raſen ſelbſt von gedachten Bremſen / Stechen / das Biſſen.

Aſſimigliare, aſſimilare &c. *V.* Aſſomigliare &c.

Aſſinghiozzare, aſſinghiozzarſi &c. *V.* Singhiozzo.

ASSIOMA, m [von Griech. Axioma.] ein Spruch / Ausſpruch / general-Regul in einer Wiſſenſchafft. *V.* Maſſima, Aforiſmo.

¶ aſſioma di ſtato, eine allgemeine Staats-Regul.

aſſiomi di Filoſofia, allgemeine Lehr-Sprüche in der Welt-Weisheit.

queſto aſſioma è falſo, dieſer Lehrſpruch iſt falſch.

Aſſiſo. *V.* Aſſedere &c.

† ASSISTERE, [Par. Lat.] beywohnen / für einem ſtehen / darbey ſeyn / zugegen ſeyn / oder ſtehen.

¶ aſſiſter' alla morte di uno, bey eines Tod ſeyn.

aſſiſter' al conſiglio, congreſſo, conferenza, mit im Rath / in dem Congreß oder Conferentz ſitzen / beyſitzen / beywohnen.

aſſiſter' al Prencipe, für dem Fürſten ſtehen / ihme zu dienen und aufzuwarten.

aſſiſter' alla meſſa, predica &c. bey der Meß / Predigt ꝛc. eine Meß / Predigt ꝛc. hören / der Meß beywohnen.

gli Angeli aſſiſtono avanti il trono di Dio, die Engel ſtehen für dem Thron GOttes.

Aſſiſtere, beyſtehen / helffen / an die Hand gehen. *V.* Ajutare. Soccorrere.

¶ aſſiſter' uno (ad uno) einem beyſtehen / helffen.

aſſiſter a i poveri di qualche limoſina, den Armen mit etwa einem Allmoſen beyſtehen.

Dio vi aſſiſta. GOtt helffe euch / (wird geſagt zu dem / ſo nieſſet.)

vi aſſiſterò in ogni occorrenza e biſogno, ich will euch in allen vorfallenden Nothdürfften an die Hand gehen.

Aſſiſtente, Subſt. Beywohner / Beyſitzer / Helffer / Umſtehender.

¶ con maraviglia di tutti gli aſſiſtenti, mit Verwunderung aller Umſtehenden. V. Circonſtante.

Aſſiſtito, Adj. geholffen / beygeſtanden / ſuccurrirt.

¶ eſſer aſſiſtito da uno, von einem beygeſtanden oder geholffen werden.

eſſer aſſiſtito da potenze ſtraniere, von andern Potentaten und ihrer Macht beygeſtanden / ſuccurrirt und ſecundirt werden.

eſſer' aſſiſtito di danari, di gente &c. mit Geld / Volck ꝛc. beygeſtanden werden.

Aſſiſtenza, aſſiſtenze, Plur. Beywohnung / it. Beyſtand / Hülffe / it. Succurs von Völckern. *V.* Soccorſo.

¶ ci vuol' una aſſiſtenza continua. es muß einer immerzu darbey ſtehen.

dar, porger, mandar' aſſiſtenza ad uno. einem Hülff leiſten / Succurs geben / ſchicken.

aſſiſtenze gagliarde, pronte, forzute &c mächtiger / ſchleuniger ꝛc. Succurs.

ASSO, Aſſe, [von Lat. Aſſis,] das Es / Aes oder Taus in der Karte / od[er] Würffel.

¶ gettar' un aſſo. ein Taus werffen.

l'aſſo de' cuori &c das Hertz- ꝛc. Tau[s]

• laſciar' uno in aſſo. ridur' uno in aſſo, e[i]nen ſeiner Güter berauben / de[n] Garaus mit einem machen.

• reſtar' in aſſo, ſeiner Güter beraubt we[r]den / arm und bloß werden.

ASSOCIARE, [von Socio, G[e]ſell /] vergeſellen / vergeſellſchaffte[n]. *V.* Accompagnare &c.

Aſſociarſi, ſich vergeſellen.

¶ aſſociarſi con uno, ſich mit einem verge[ſellen].

aſſociarſi uno, ſich jemand zugeſellen.

aſſociarſi per traffico e negotio, ſich zu e[i]nem in Handels-Geſellſchafft bege[ben]. V. Società.

Aſſociabile, geſellig / der ſich gern zu an[]dern geſellet.

Aſſociato, Adj. vergeſellet.

¶ egli è il mio aſſociato, er iſt mein Zugege[]bener / mein Mit-Geſpan in de[r] Handlung ꝛc. V. Aggionto.

ASSODARE, raſſodare, ſodare [von Sodo, dicht / derb /] dicht / der[b] machen / feſt machen / gründen. *V.* Fermare, Raffermare.

¶ aſſodar l' animo, ſein Gemüth ſtärcken und befeſtigen.

aſſodar l' animo contro le tentationi, diſa[]ſtri &c. das Gemüth wider die An[]fechtungen / Widerwärtigkeiten ꝛc. ſtärcken.

aſſodar le ſue ragioni, ſeine Urſachen ode[r] Beweißthümer wol gründen.

Aſſodare, aſſodarſi, ſodarſi, ſich befeſtigen / gründen.

¶ aſſodarſi bene in qualche lingua, coſa &c. ein gutes Fundament oder Grund in einer Sprach oder in einem andern Ding legen.

Aſſodato, raſſodato, Adj. dicht gemacht / befeſtiget / gegründet.

¶ eſſer ben' aſſodato in qualche coſa, in einer Sache wol gegründet / wol beſchlagen ſeyn.

Aſſodamento, Dichtmachung / Gründung.

Aſſoggettare, Aſſoggettire &c. *V.* Soggetto, Soggettare &c.

Aſſogna, aſſugna. *V.* Aſſongia, aſſungia &c.

ASSOLARE, aſſuolare, inſolare. [von Sola, Suola, Sohle /] Sohlen anſetzen oder aufnehen / lappen / flicken / doppeln / id eſt, die Schuh oder Strümpffe beſohlen.

¶ aſſolar le ſcarpe, calcette, die Schuhe / Strümpffe neu ſohlen / Sohlen auf die Schuhe ꝛc. ſetzen. V. Tacconare.

Aſſolato, aſſuolato, Adj. beſohlet.

ſcarpe, calzette &c. nuovamente aſſolate, neu beſohlte/ gedoppelte/ geflickte/ gelappte Schuhe oder Strümpffe ꝛc. Raccommodare.

ASSOLDARE, ſoldare, [von Soldo, Kriegs-Sold/] beſolden/ id eſt. werben/ zum Soldaten machen/ unter den Sold bringen. *V.* Arrollare &c. Levare &c.

aſſoldar gente, Volck werben.

Aſſoldarſi, ſoldarſi, ein Soldat werden/ ſich unterhalten/ werben oder ſchreiben laſſen. V. Soldato.

Aſſoldato, ſoldato, Adj. & Subſt. Geworbener/ ein Soldat.

Aſſoldamento, Werbung/ Soldaten-Aufbringung.

ASSOLVERE, [Verb. Irreg. 3. Conjug. Inflex. V. Gram. Con. p. 103.] loßſprechen/ ledig ſprechen/ frey ſprechen/ abſolviren.

aſſolver' uno da' peccati, dalla ſcommunica dal voto &c. einen von Sünden/ von dem geiſtlichen Bann/ von dem Gelübd ꝛc. loßſprechen.

Nota, aſſolver i peccati, die Sünden vergeben/ iſt nicht wol geredt/ ſondern rimetter' i peccati, V. Rimettere.

Aſſolvere, zu End bringen/ endigen/ (wird nur von einem Concept geſagt.)

¶ aſſolver un' opera, un libro, una materia, &c. ein Werck/ id eſt, ein Buch/ eine Materie ꝛc. zu End bringen. V. Finire.

Aſſolto, Adj. loßgeſprochen/ ledig geſprochen/ abſolvirt.

¶ mandar' uno aſſolto, einen loß und ledig ſprechen/ loß laſſen.

eſſer', venir' aſſolto da' peccati &c. von ſeinen Sünden ꝛc. abſolvirt werden.

¶ Aſſoluto, Adj. nicht unterworffen oder umſchrencket/ keiner höhern Gewalt unterworffen.

¶ eſſer aſſoluto, (padron' aſſoluto) ein freyer Herꝛ ſeyn/ einen freyen oder unbeſchrenckten Gewalt haben.

haver' il commando aſſoluto, alle Gewalt zu befehlen haben/ ohne Einreden eines Höhern.

haver' l' autorità, potere &c. aſſoluto. Idem. V. Sopra, Soprano, Sovrano.

ordine aſſoluto e generale, ein allgemeiner Befehl/ General-Ordre.

Aſſolutamente, Adv. durchaus/ ſchlechter Dinge/ ohne Einreden/ unbeſchrenckt/ it. insgemein.

¶ viver', governar' &c. aſſolutamente, ſenza render conto, nè ſtar ſottopoſto a chi ſi ſia, mit oberſter Gewalt leben/ regieren ꝛc. ohne daß er andern drum darff Rechenſchafft geben/ oder unterworffen ſeyn/ er ſey/ wer er wolle.

voler', commandar' una coſa aſſolutamente. eine Sache ſchlechter Ding oder durchaus haben wollen.

non vi è huomo perfetto al mondo, parlando aſſolutamente, es iſt kein vollkommener Menſch auf der Welt/ insgemein darvon zu reden.

Aſſoluzione, ſ. Loßſprechung/ Ledig- oder Freyſprechung/ Abſolution.

¶ dar l' aſſoluzione (dei peccati) die Abſolution (der Sünden) geben.

negar l' aſſolutione, einem die Abſolution abſchlagen/ einen nicht abſolviren wollen.

ricever l' aſſolutione dal ſacerdote (ſacerdotale) die Abſolution vom Prieſter empfangen.

haver l' aſſolutione di qualche peccato, cenſura &c. die Abſolution empfangen von einer Sünde/ von einer Kirchen-Straffe.

aſſoluzione generale, Papale &c. die allgemeine oder general Abſolution/ die Päbſtliche ꝛc.

ASSOMARE, [von Soma, Laſt/] aufladen/ aufbürden/ die Sachen/ ſo getragen werden ſollen/ in ſügliche Läſte oder Bürden zuſammen machen oder austheilen/ it. ſo viel zuſammen machen/ häuffen/ daß endlich eine Bürde oder eine Laſt daraus werde. *V.* Affardèllare. Acconciare.

¶ aſſomare l' aſino, den Eſel beladen/ die Laſt auflegen/ aufbinden.

aſſomar i peccati, l' ira di Dio, die Sünden häuffen/ den Zorn GOttes häuffen.

aſſomar' i debiti, die Schulden häuffen/ eine Schuld über die andere machen.

Aſſomato, Adj. aufgeladen/ auf einander geladen/ aufgebürdet.

Aſſomatura, aſſomamento, Aufladung/ Aufbürdung/ Aufhäuffung.

ASSOMMARE, [von Somma, Summa/] in eine Summa zuſammen rechnen/ ſummiren. V. Somma, Sommare.

¶ aſſommare le partite vecchie, die alten Partiten oder Reſtanten in eine Summa bringen.

ASSOMIGLIARE, aſſimigliare, aſſimilare, ſimigliare, [von Simile, gleich/] vergleichen/ gleich machen. *V.* Comparare.

¶ aſſomigliar' una coſa ad (con) un' altra, ein Ding mit dem andern vergleichen.

• aſſomigliar' una carrozza con un violino, eine Kutſche mit einer Geige vergleichen/ id eſt, eine gar alberne Gleichniß vorbringen.

il regno del cielo s'aſſomiglià ad un Padre di famiglia &c. das Himmelreich iſt gleich einem Hausvatter ꝛc. Matth. 20.

Aſſomigliare, aſſomigliarſi, raſſomigliare, raſſomigliarſi, ſomigliarſi. gleich ſeyn/ gleichen/ gleich ſehen/ ähnlich ſehen/ nachſchlachten.

¶ aſſomigliar' ad uno nel' (al) ſembiante, nei coſtumi, alla voce &c. einem in den Geberden/ in den Sitten/ an der Stimme zc. ähnlich ſeyn.

io mi aſſomiglio in molte coſe a lui, ich gleiche ihm in vielen/ bin ihm in vielen Dingen gleich ꝛc.

la pittura, il (ritratto) non raſſomiglia all' originale das Gemähl/ das Conterfait iſt dem Original nicht gleich/ gleichet dem Original nicht. V. Aſſomiglianza.

Aſſomigliante, raſſomigliante, ſomigliante, Adj. gleich/ ähnlich.

¶ un ritratto molto raſſomigliante (aſſomigliante) all' originale, ein ſehr ähnliches Conterfait.

ſi hà da aſtenerſi da coſe ſomiglianti, von dergleichen Sachen muß man ſich enthalten. V. Simile.

Aſſomiglianza, raſſomiglianza, ſomiglianza, Subſt. Aehnlichkeit/ Gleichheit/ Gleichniß.

¶ il ritratto non hà ſomiglianza &c. coll' originale, das Conterfait ſihet dem Original nicht ähnlich oder gleich.

Aſſommare. V. Sommare.

ASSONGIA, aſſungia, aſſogna, aſſugna, [von Aſſe Aechs/ und Ungere ſchmieren/ ſalben. Lat. Axungia,] Wagenſchmier/ Karnſalbe/ item ſonſt Schmeer/ als Fett oder Schmaltz. *V.* Sugna &c.

¶• aſſongia da boſco, Waldſalbe/ id eſt, Brügelſuppen/ gute Stöſſe.

• untar' uno coll' aſſongia da boſco, einen mit Waldſalbe ſchmieren/ id eſt, dicht abprügeln.

Aſſongiare, aſſugnare, (mit Karnſalb) ſalben/ ſchmieren/ ſchmirben.

¶ aſſongiar' le ruote, l' aſſe, il carro &c. die Räder/ die Aechs/ den Wagen ꝛc. ſchmieren. V. Ugnere.

ASSONNARE, [von Sonno, Schlaff/] einſchläffern/ ſchlaffend machen. *V.* Addormentare. Sonno.

¶ aſſonnar' un fanciullo, ein Kind einſchläffern/ ſchlaffend machen.

il mormorio d' un ruſcello caſcante dall' alto d' una rocca mi aſſonnava dolcemente. das Geräuſch von einem von oben herab fallenden Bächlein ſchläfferte mich fein ſacht ein.

Aſſonnare, aſſonnarſi, ſchläffrig werden oder ſeyn/ einſchlaffen/ dahin ſchlaffen/ Met. faul oder träg werden.

Aſſonnato, Adj. eingeſchläffert/ eingeſchlaffen.

Aſſonna;

Aſſonnamento, Einſchläfferung / Einſchlaffung.

Aſſonto, aſſonzione &c. *V.* Aſſumere &c.

† Aſſopire, Aſſopito &c. *V.* Sopire, Sopito &c.

† ASSORBIRE, [Par. Lat.] verſchlungen / verſchlucken. *V.* Inghiottire.

¶ i flutti horrendi aſſorbirono la nave, die erſchröckliche Wellen verſchlungen das Schiff.

la balena aſſorbì Giona, der Wallfiſch verſchlunge Jonah. V. Inghiottire &c.

aſſorbir' ogni coſa, alles verſchlucken / durchjagen.

Aſſorbito, aſſorto, Adj. verſchlungen / verſchluckt / Met. vertiefft / verzuckt.

¶ egli ſta tutto aſſorto in Dio, e nella contemplatione delle coſe celeſtiali, er iſt gantz verzuckt in GOtt / und in der Betrachtung göttlicher Dinge.

Aſſorbimento, Verſchlingung / it. Verzuckung.

¶ aſſorbimento in Dio, Vertieffung der Seelen in GOtt / durch himmliſche Vereinigung.

ASSORDARE, [von Sordo, taub /] betäuben / id eſt, taub machen / ertäuben / id eſt, taub werden. *V.* Imbalordire.

¶ aſſorda altrui con tante grida, er macht einen taub mit ſeinem übermäſſigen Schreyen.

i mulinai aſſordano communemente da gli ſtrepiti continoui de' loro mulini. die Müller werden gemeiniglich taub / (ertauben) von dem immerwährenden Geklüppel und Geräuſch ihrer Mühlen.

Aſſordato, Adj. betaubet / ertaubet.

Aſſordamento, Betaubung / Ertaubung.

† ASSORGERE, aſſurgere, [Par. Lat. von Sorgere, aufſtehen /] zu Ehren aufſtehen.

¶ aſſorger' ad alcuno, ai più vecchi, al maggiore, einem / den Aeltern / dem Obern zu Ehren aufſtehen.

Aſſortare, aſſortire &c. *V.* Sortare, ſortire &c.

Aſſorto. *V.* Aſſorbire &c.

ASSOTTIGLIARE, [von Sottile, ſubtil / dünn /] ſubtil / dünn machen / ſpitzen ꝛc.

¶ aſſottigliar' l' ingegno, l' intelletto, den Verſtand ſpitzen / die Gedancken auf Schrauben ſetzen. V. Aguzzare.

aſſottigliar le orecchie, die Ohren ſpitzen / id eſt, ſie fleiſſig aufloſen / zuhören / zuhorchen.

aſſottigliar le ſpeſe, die Ausgaben mäſſigen / geringere Unkoſten machen.

il digiuno aſſottiglia il corpo, das Faſten macht den Leib mager / hager und rahn.

il ſole aſſottiglia l' aria, die Sonn erheitert die Lufft.

chi troppo aſſottiglia, ſcavezza, wer eine Ruthe allzu dünn will ſchaben / bricht ſie endlich gar / id eſt, wer gar zu ſcharff und punctual in einer Sache ſeyn will / verderbt ſie endlich gar / it. Allzu ſcharff macht ſchartig.

Aſſottigliare, aſſottigliarſi, ſubtil / dünn werden.

¶ l' aria s' aſſottiglia, die Lufft erheitert ſich / wird ſubtil.

Aſſottigliato, Adj. ſubtil / dünn gemacht oder worden.

Aſſottigliamento, Subtil oder Dünnmachung oder Werdung.

† ASSUEFARE, Aſſuefarſi, [Parol. Lat.] gewohnen / gewohnt werden. *V.* Auvezzare, auvezzarſi. Accoſtumare, accoſtumarſi.

¶ aſſuefare un cavallo al galoppo, ein Pferd ans Galoppiren gewöhnen.

aſſuefarſi alla ſolitudine &c. ſich die Einſamkeit ꝛc. angewöhnen.

Aſſuefatto, gewöhnt.

¶ eſſer aſſuefatto à qualche coſa, zu etwas gewohnt ſeyn.

non eſſer aſſuefatto alle fatiche, der Arbeit nicht gewohnt ſeyn.

† ASSUMERE, [Verb. Irreg. 3. Conjug. Influx. V. Gramm. Lat. Congr. pag. 103.] aufnehmen / annehmen / erwählen.

¶ il Figliuol di Dio ha voluto aſſumere la natura humana, der Sohn GOttes hat die menſchliche Natur an ſich nehmen wollen.

aſſumer' uno a qualche dignità &c. einen zu einer Würde ꝛc. aufnehmen.

Aſſumerſi, ſich nehmen / ſich anmaſſen. *V.* Arrogare &c.

¶ aſſumerſi qualche titolo, nome &c. ſich einen Titul / einen Namen annehmen / anmaſſen.

Aſſunto, aſſonto, Adj. angenommen / aufgenommen / erwehlt.

¶ eſſer aſſonto al Pontificato, (Papato,) alla Porpora, alla Corona, Governo &c. zu dem Pabſtthum / id eſt, Päbſtlicher oder Cardinal-Würde / zur Cron / zur Regierung ꝛc. aufgenommen oder erwehlt werden.

Aſſunta, Aſſonta, la (Madonna) Aſſonta, das Feſt der Himmelfahrt unſerer Frauen.

Aſſunzione, aſſontione, f. Aufnehmung / it. Erwehlung.

¶ l' Aſſuntione, la feſta dell' Aſſontione, (della Madonna ſantiſſima,) unſerer lieben Frauen Himmelfahrts-Tag oder Feſttag.

l' aſſunzione di Aleſſandro VIII. al Papa[to], die Erwehlung Alexandri VIII. zu[m] Pabſt.

ASSURDO, Adj. [Lat. Abſ[ur]dus,] ungereimt / unerhört / un[ge]ſchickt / was ein jeglicher vernünff[ti]ger Menſch / ſo bald ers anhört / verwerffen pfleget.

¶ un' argumento, propoſizione &c. aſſurd[o], ein ungereimter Grund / albere u[n]gereimte / unziemliche Propoſi[tion] oder Vortrag.

Aſſurdo, aſſurdi, Plur. Subſt. ung[e]reimte Dinge.

¶ ridurr' uno all' aſſurdo, den Gegner [ſo] lang durchs diſputiren treiben / d[aß] er ſelbſten aus dem / ſo er behaupte[n] wollen / etwas ungereimtes folge[rn] muß.

dar negli aſſurdi, ungereimt reden / g[antz] albere / ungeſchickte / lächerlic[he] Schlüſſe vorbringen.

Aſſurdiſſimo, überaus ungereimt / u[n]geſchickt und lächerlich.

Aſſurdamente, Aſſurdiſſimamente, Adv. ungereimter Weiſe.

Aſſurdità, aſſordità, Plur. ungereim[te] / albere Schlüſſe.

¶ diſſe tante aſſurdità, er redete ſo viel alb[e]re Schwäncke / ungereimte Poſſe[n].

Aſſurgere &c. *V.* Aſſorgere.

Aſta &c. *V.* Haſta.

ASTACE, m. Meer-Krebs / Se[e]-Krebs. *V.* Gambaro.

ASTARE, [Par. Lat. von Stare, ſtehen /] darbey ſtehen. *V.* Aſſiſtere, Preſente.

Aſtante, aſtanti, Plur. der ſo dabey ſte[]het / die Umſtehende.

¶ mover' il riſo negli aſtanti, bey den Umſte[]henden ein Gelächter erwecken.

con riverenza de gli aſtanti, mit Erlaub[]niß und Ehrerbietigkeit der Umſte[]henden.

ASTENERE, aſtenerſi, aſtinerſi, [von Tenere, halten / Lat. Abſtinere,] enthalten / ſich enthalten / ſic[h] abbrechen.

¶ aſtenerſi di (da) qualche coſa, ſich eine[s] Dings / ab einem Ding enthalten.

aſtenerſi dalla carne, dal vino &c. ſich de[ß] Fleiſches / deß Weins ꝛc. enthalten.

egli non può aſtenerſi di queſto vitio, e[r] kan ſich dieſes Laſters nicht enthalten.

aſtenerſi di (dal) peccare, ſich des ſündigens enthalten.

Aſtinente, Subſt. Enthaltend / einer der ſich enthält / abbricht / mäſſiget / (ſonderlich im Eſſen und Trincken /) dem Faſten ergeben.

Aſtinentiſſimo, überaus mäſſig / abbrüchig / groſſer Faſter.

ſtinenza, Subſt. Abbruch im Eſſen und Trincken / das Faſten oder gar Nichts eſſen.
huomo digrand' aſtinenza, ein Menſch von groſſer Mäſſigkeit / ein groſſer Liebhaber deß Faſtens und Abbruchs im Eſſen und Trincken.
far' aſtinenza in pane ed acqua, mit Waſſer und Brod faſten / nichts als Waſſer und Brod eſſen.
ſteriſco. *V.* Aſtro.
ASTERSIVO, Adj. (Term. Med.) ſäuberend / abwiſchend / das Krafft zu ſäuberen oder zu reinigen hat.
coſe aſterſive, Sachen / Artzeneyen / welche innerlich ſaubern der abwiſchen.
ſterſione, f. Säuberung / Abwiſchung / innerliche Reinigung im Leibe.
ASTIO, [Par. Spagn. vom Teutſchen Haß /] Eckel / Widerwillen / Met. Groll / Haß / Neid. *V.* Nauſea.
tener, haver' aſtio, einen Eckel / it. einen Grollen haben.
ſtipolare. *V.* Stipolare. ſtipulare.
ASTORE, Aſtorre, Habicht / Geyer. *V.* Nibbio, Avoloio.
ſtorella, ein Habichts-Riem / Falckriem.
ſtrale, aſtralmente &c. *V.* Aſtro.
ASTRARRE, [von Trarre, ziehen / Lat. Abſtrahere.] abziehen / hinweg ziehen / abſondern / it. [Term. Metaphyſ.] ein Ding ohne ſeine Materie betrachten.
aſtrarr' una coſa dall' altra, ein Ding von dem andern abziehen.
aſtrar metafiſicamente, nach der Lehr der Oberſten Weltweißheit ein Ding ohne ſeine Materi / in ſeiner puren Weſenheit betrachten.
ſtratto, Adj. abgezogen / abgeſondert / it. verzuckt / vertiefft. *V.* Aſſorto.
eſſer, ſtar' tutto aſtratto, gantz verzuckt / id eſt, anderſtwo mit den Gedancken ſeyn.
eſſer aſtratto nell' orazione, in dem Gebet gantz verzuckt ſeyn / id eſt, in GOtt / it. anderſtwo ſeyn / als mit GOtt. V. Diſtratto &c.
qualità aſtratte, abgezogene oder abgeſonderte Weſenheiten / id eſt, ohne ihre Materi betrachtet oder genommen.
ſtratto, Subſt. In aſtratto, Adv. [Term. Metaphyſ.] abgezogener oder beſonderer Weiſe.
parlar' in aſtratto, auf ſeine gewiſſe abgeſonderte Weiſe von der Sache reden / ohne Betrachtung der Materi / woraus es iſt / oder worinn es iſt. V. Aſtrattivamente.
pigliar, conſiderar' una coſa in aſtratto e non in concreto, ein Ding betrachten und nehmen ohne das / worinnen es iſt / als V. G. das Laſter ohne den Laſterhafften.
Aſtrattivo, Adj. [Term. Metaphyſ.] abgezogener oder abgeſonderter Weiſe betrachtet.
¶ un parlare, concetto &c. aſtrattivo, ein von der Materi in den Gedancken abgeſondertes Concept.
Aſtrattivamente, Adv. abgeſonderter Weiſe (betrachtet.)
¶ pigliar, prender, concepir' una coſa aſtrattivamente, eine Sache abgeſonderter Weiſe nehmen / betrachten / bedenckē.
Aſtrazione, aſtrazzione, f. Abziehung / Wegziehung / Abſonderung.
¶ aſtrazzione della mente nell' orazione, eine Verzuckung des Gemüths in dem Gebet / it. Abwendung der Gedancken anderswo im Gebet. V. Diſtratto. Diſtrazzione.
aſtrazzione metafiſica &c. eine Metaphiſicaliſche Abſonderung in den Gedancken.
ASTRINGERE, aſtrignere, Par. Lat. [von Stringere, veſt zuſammen ſtrengen /] anſtrengen / veſt anziehen / it. nöthigen / halten / zwingen / dringen / verbinden / zu etwas bringen / it. [in Term. Med.] ſtopffen / den Leib hart machen. V. Coſtringere.
¶ aſtringer' i legami della balla, die Seiler oder Stricke eines Ballens ſtarck anſtrengen / anziehen / anratteln. V. Randellare.
queſti frutti aſtringono il corpo, dieſe Früchte machen den Leib hart / ſie ſtopffen. V. Serrare.
aſtringer' uno a qualche coſa, einen zu etwas nöthigen / zwingen ꝛc. V. Coſtringere &c. Obligare, Sforzare.
aſtringer' uno in conſcienza, einen im Gewiſſen verbinden oder obligiren.
Aſtringerſi, ſich anbinden / ſich zwingen / ſich verbinden.
¶ aſtringerſi troppo alle parole, ſich allzuviel an die Wort binden.
aſtringerſi a certo giorno, luogo, hora, &c. ſich an einen gewiſſen Tag / Ort / Stund ꝛc. binden.
aſtringerſi con voto, promeſſa, ſcrittura &c. ſich mit einem Gelübd verſprechen / mit einer Handſchrifft verbinden. V. Obligarſi.
Aſtringente, aſtrettivo, [Term. Medic.] was den Leib hart machet / ſtopffet / oder den Stulgang verhindert.
¶ coſe, medicine &c. aſtringenti, aſtrettive, ſtopffende Sachen / Artzneyen ꝛc. V. Stitico.
Aſtretto, angeſtrengt / gezwungen / verbunden / genöthiget. *V.* Coſtretto.
¶ eſſer' aſtretto a qualche legge &c. zu etwan einem Geſetz verbunden ſeyn.
eſſer aſtretto a far qualche coſa, etwas gehalten ſeyn / zu thun.
eſſer' aſtretto dalla povertà, neceſſità, legge &c. von der Armuth / Nothdurfft / Geſetz ꝛc. gezwungen werden.
Aſtringenza, Anſtrengung / Nöthigung / Zwingung / it. die Krafft und Würckung / den Leib zu ſtopffen / it. die Hartleibigkeit ſelbſt.
ASTRO, Geſtirn / Stern / it. [Poet.] das Geſchick. *V.* Stella.
¶ ſtudiare, ſapere il moto, movimento, il corſo de gli aſtri, den Lauff deß Geſtirns ſtudieren / wiſſen.
per influenza degli aſtri, durch Einfluß deß Geſtirns / der Sternen.
duro aſtro, ein hartes / ungnädiges Geſchick / Unſtern. V. Deſtino. Diſaſtro.
Aſtrale, Adj. was vom Geſtirn herkommt / regiert oder eingefloſſen wird / Aſtraliſch.
¶ huomo, ſpirito, influenza, cauſa, effetto, vita, aſtrale, ein Aſtraliſcher Menſch / Geiſt / Einfluß / aſtraliſche Urſach / Würckung / aſtraliſches Leben.
Aſtralmente, aus den Geſtirnen / aſtraliſcher Weiſe.
Aſteriſco, Aſtriſco, ein klein Sternzeichen in einem Buch.
¶ rimarcar con un aſteriſco, mit einem ſolchen Zeichen bezeichnen.
Aſtrolabio, Aſtrolabium, Himmel-Kugel.
Aſtrologia, die Sterndeutung-Kunſt / das iſt / dero Würckungen und Einflüſſe.
¶ l' Aſtrologia giudiciaria, die Kunſt / aus dem Geſtirn Glück und Unglück weiß zu ſagen.
Aſtrologo, Sterndeuter.
Aſtrologaſtro, aſtrologuccio, ein elender Aſtrologus, Calenderſchmierer.
Aſtrológico, Adj. Sterndeuteriſch / Aſtrologiſch.
¶ libri diſcorſi &c. aſtrologici, Aſtrologiſche Bücher / Diſcurs ꝛc.
Aſtrológicamente, Adv. Aſtrologiſcher Weiſe / auf Sterndeuteriſch.
Aſtrólogare, ſtrologare, die Sterndeutung ſtudieren / die Sterndeutung auslegen / item / weiſſagen / auslegen / Met. ſpeculiren / erdencken / ſpintiſiren / erſinnen / den Kopff über etwas zerbrechen. *V.* Specolare.
¶ ſto aſtrologando tutt' il dì come ſi poteſſe, &c. ich zerſpeculire mich immerzu / wie daß man doch könnte ꝛc.
ſapere ſtrologar' il tempo, das Wetter wiſſen zu weiſſagen.
Aſtronomia, Aſtronómica, die Sternkunſt / die Sternkundigung /

daſs iſt/ dero Bewegungen und Lauf-ſes.

Aſtrónomo, Sternſeher / Sternkunſt-Erfahrner / Sternkündiger / Stern-gücker.

Aſtronómico, Adj. Aſtronomiſch/ nach der Sternkunſt.

Aſtronomicamente, Adv. nach Weiſe der Sternſeher.

† ASTRUSO, aſtruſiſſimo, Adj. [Parol. Lat.] verborgen / ſehr ent-fernet von unſerm Verſtand/ id eſt, ſchwer zu verſtehen.

ASTUTO, Adj. liſtig / argliſtig / ſchlimm/ tückiſch/ verſchlagen/ durch-trieben/ abgeſäumt/ loß. *V.* Accorto. Scaltro. Sottile. Fino. Malizioſo.

¶ che pagarei d' eſſer' aſtuto, was wolte ich drum geben/ daß ich liſtig wäre.

un huomo ſagace ed aſtuto, ein argliſti-ger und verſchmitzter Menſch.

Aſtutiſſimo, überaus argliſtig/ loß und verſchlagen.

Aſtutamente, aſtutiſſimamente, Adv. argliſtiger / tückiſcher / liſtiger Weiſe

Aſtutia, aſtutie, aſtuzie, Plur. Liſt / Argliſtigkeit/ Tück/ Verſchlagenheit.

¶ uſò una ſua aſtuzia, er bediente ſich eines liſtigen Vorſchlags.

una bella aſtuzia, ein artiger Fund.

ſtar ſulle aſtuzie, ſich mit liſtigen und ver-ſchlagenen Fündlein gefaßt halten.

ingannare con aſtuzia, mit Liſt betriegen. V. Finezza.

AT.

ATEISTA, áteo, ein Atheiſt/ id eſt, gottloß/ verrucht/ Gottsverlaugner/ der an keinen GOtt glaubt/ oder deſ-ſen Verordnung und Regierung läugnet/ oder wie ein ſolcher lebt. *V.* Epicuréo.

¶ egli vive da ateiſta, er lebt als ein Gotts-Verläugner.

Ateiſmo, das Gottloſe Weſen/ Gottlo-ſigkeit.

ATOMO, átimo, attimo, Stäub-lein in der Sonnen/ it. in Term. Phil. ein unzertheilbares Cörperlein. *V.* Particella.

¶ in un' atimo, in einem Stäublein / id eſt, in einem Augenblick/ in einem Hui. V. Baleno, Momento,

Atoſſicare &c. *V.* Attoſſicare.

Nota. Was in Ata, Ate, Ati, Ato, Atu nicht befindlich/ ſuche in Atta, Atte, Atti, Atto, Attu, denn wir der rechten und nicht der falſchen Orthographia nachgeben / welche durchgehends in andern Lexicis zu ſehen; dergeſtalt/ daß der Uner-fahrne nicht wiſſen kan/ was recht oder nicht recht geſchrieben ſeye.

Atrabile, atrabiláre, atrabiliare &c. *V.* Bile.

† ATRIO, [Parol. Scritt.] Vorhof. *V.* Cortile.

¶ nell' atrio eſteriore del Tempio, in dem äuſſerlichen Vorhof des Tempels.

ATRIPLICE, Melde / ein Kraut.

† ATROCE, Adj. grauſam / greu-lich/ grimmig.

¶ un crime atroce, ein gräuliches Laſter. V. Enorme, Horrendo, Eſecrando.

atroce ſupplicio, pena, grauſame / harte Straffe / Leibs-Straffe.

un' atroce guerra, ein grauſamer/ harter Krieg.

Atrócisſimo, überaus grauſam / ſehr greulich.

¶ atrociſſimo tormento, gli atrociſſimi tormenti, die grauſamſte Tormenten / Peinen.

Atrocemente, Adv. grauſamlich/ greu-lich.

Atrocità, Grauſamkeit.

¶ atrocità de i tormenti &c. die Grauſam-keit der Tormenten. ꝛc.

Atrocire, inatrocire, grauſam / greu-lich / unmenſchlich werden / it. ma-chen. *V.* Aſpro &c.

Attaballo. *V.* Taballo.

ATTACCARE, [von Corrupt. Latiniſch. Attachiare,] anhefften / anbinden / ankleben / anpichen / an-ſpannen/ anhencken/ it. anfangen/ an-heben. *V.* Appiccare. Affiggere.

¶ attaccar' una coſa con ſpille, uncinelli, aggraffi, etwas mit Hefftlein/ Häklein ꝛc. anhefften.

* attaccar l' uncino ad una, attaccarla ad una, einer den Haken anſchlagen. Met. mit einer fleiſchlich zu thun haben.

attaccar' un' editto, mandato &c. ein Pla-cat / ein offentliches Patent oder Mandat anſchlagen.

attaccar' una coſa con colla, etwas mit Leim anleimen / anpappen / ankle-ben/ ankleiſtern/ ankleben.

attaccar' una coſa all' altra, (coll' altra) ein Ding zu dem andern oder an das an-dere binden/ hefften ꝛc.

* attaccarla ad uno, mit einem anbinden / it. einen betriegen / einem eins an-hencken. V. Accoccare.

attaccarla a' creditori, die Schuldglaubi-ger anſetzen/ drauf ſetzen.

attaccar' il fuoco a qualche coſa, Feuer zu einem Ding thun / id eſt, anſtecken/ anzünden/ Feuer einlegen.

attaccar' il mal franceſe, la ſcabbia &c. ad uno, einem die Franzoſen/ die Krätz ꝛc. anhencken.

attaccar la miſchia, la battaglia, d[…] Streit/ die Schlacht oder Battag[…] anfangen / anbinden / anfangen [...] ſchlagen.

attaccar' una guerra, einen Krieg anſpi[…]nin/ anfangen.

attaccar' una queſtione, diſputa, lite &[c.] eine Frage/ ein Fragſtück aufgebe[n] eine Diſputation anfangen / it. e[i]nen Zanck oder Gerichtshandel an-fangen.

attaccar brighe, queſtioni. Zanck/ Hade[r] Händel ſtifften/ anfangen/ anhebe[n] anbinden.

Attaccare, angreiffen / anfallen / anta[…]ſten/ *V.* Aſſaltare, Aſſalire.

¶ attaccar' i nemici, die Feinde anfallen an den Feind ſetzen / auf den Fein[d] loßgehen.

attaccar' una città, fortezza, piazza, ein[e] Stadt/ Veſtung oder Platz angreif-fen/ anfallen.

li nemici attaccarono la retroguardia, di[e] Feinde griffen den Nachtrab ode[r] Hinterhalt an.

attaccar' uno colla ſpada, colla lingua &c. einen mit dem Degen anfallen/ mi[t] der Zunge ꝛc. angreiffen.

Attaccarſi, ſich anhencken / ankleben, anhäklen/ ſangen.

¶ la pece s' attacca alle mani, das Pech kleb[t] (picht) ſich an die Hände an.

l' ellera &c. s' attacca a gli alberi, alle muraglie, der Epheu ꝛc. hängt ſich gern an die Bäume / an die Wände ꝛc.

il fuoco s' attacca alle coſe ſecche, das Feu-er greifft gern die dürre oder trockne Sachen an / fängt gern an trocknen Dingen.

queſta malatia s' attacca facilmente, dieſe Kranckheit hencket ſich bald an / ſie fängt gleich. V. Appicciare.

attaccarſi ad una coſa, Met. ſich an ein Ding verhengen/ verpichen.

attaccarſi ad una, ſich an eine (Metze/ Hure) hencken.

attaccarſi ad una opinione, a certe parole &c. ſich an eine gewiſſe Meinung halten / ſich an eine gewiſſe Mei-nung / an gewiſſe Wort ꝛc. binden. V. Aſtringerſi, Legarſi.

attaccarſi di parole, ſcritti, ſatire, paſquinate &c. einander mit Worten/ Schrifften / Schmäh- und Schänd-Schrifften / Paſquillen angreiffen / antaſten/ einander bey der Ehre an-taſten.

Attaccato, Adj. angeklebt / angepicht / angehefft.

¶ eſſer' attaccato a qualche coſa, an (auf) ein Ding verpicht ſeyn.

eſſer' attaccato troppo alle ſue opinioni &c. allzu ſehr oder zu ſteiff ob ſeinem eigenen Kopff oder ob ſeinen Mei-nungen ꝛc. halten / allzuſehr dran verpicht ſeyn.

Attaccaticcio, Adj. das ſich gern an-hängt/ klebricht. *V.* Appiccaticcio.

¶ l' ellera, la pece &c. è molto attaccaticcia, der Epheu/das Pech ꝛc. iſt ein Ding/ das ſich ſehr gern anhängt.

huomo attaccaticcio, ein ankleberigter Menſch/ id eſt, welcher ſich überall zudringt/ und nicht wol mehr weg zu bringen iſt. V. Frittata.

Attaccamento, Anklebung.

Attacco, Subſt. Idem. it. Gelegenheit/ ſcheinbare Urſach ꝛc. it. Angriff/ Anfall/ Sturm. *V.* Aſſalto.

¶ haver qualche attacco con uno (una) einen kleinen Anhang mit einem (einer) haben/ id eſt, eine heimliche Freundſchafft oder Liebe.

haver qualche attacco di malatia, hereſia &c. ſo ein wenig von einer Seuche/ Ketzerey ꝛc. angeſteckt ſeyn.

i Gabellieri confiſcano la robba al foraſtiere dove trovano il minimo attacco, die Zollbeamte confiſciren den Fremden ihre Sachen/ wann ſie nur die geringſte Urſach darzu finden.

apr ir' un' attacco, [Term. Milit.] eine Breſche ſchieſſen/ daß man ſtürmen könne.

condurſi, ſcagliarſi all' attacco, Sturm lauffen/ ſtürmen/ oder zu ſtürmen anfangen. V. Aſſalto.

dar l' attacco a qualche città &c. eine Stadt ꝛc. anfallen/ it. ſtürmen oder zu ſtürmen anfangen.

un furioſo attacco, ein hefftiger Sturm.

ATTAFFANATO, attavanato, Adj. [von Táffano, Weſpe/] Muckentreifft/ (eine Pferds-Farbe/) it. gebiſſen von einer Weſpe.

¶ cavallo attaffanato, ein Muckentreifftes Pferd / id eſt, mit ſchwartzen Tüpfflein beſprengt. V. Moſca, Moſcato &c.

toro, vacca &c. attaffanata, ein Stier / Kuhe ꝛc. ſo vom Weſpen-Biß raſend worden/ein biſſender oder von Weſpen gebiſſener Stier oder Kuhe.

Attalentare, attalentarſi, attaléntato &c. *V.* Talentare &c.

Attamente, attiſſimamente &c. *V.* Atto &c.

ATTANAGLIARE, tanagliare, mit der Zangen faſſen/ it. mit Zangen pfetzen/ zwicken.

¶ attanagliar' un chiodo, un ferro infocato &c. einen Nagel / ein glüendes Eiſen mit der Zangen anzwicken/ anfaſſen.

attanagliar, tanagliare un malfatore, eine Malefitz-Perſon mit glüenden Zangen pfetzen oder zwicken.

Attanagliato, tanagliato, Adj. mit glüenden Zangen gepfetzt oder gezwickt.

¶ egli fù attanagliato cō tenaglie roventi e poi condotto ad eſſer ruotato vivo. er ward mit glüenden Zangen gepfetzt/ und ſo fort zur Richtſtatt/ daſelbſt lebendig gerädert zu werden / hingeführet.

ATTARANTATO, attarantolato, Adj. [von Tarantola, eine Sicilianiſche giftige Spinne,] von einer ſolchen giftigen Spinnen gebiſſen. *V.* Tarantola.

ATTARGARE, attargarſi, [von Targa, Schild /] mit einem Schild bewehren.

Attargato, Adj. mit einem Schild bewapnet.

Attaſtare &c. *V.* Taſtare.

Attediare, attediato. *V.* Tediare, tediato.

Atteggiare, atteggiatore &c. *V.* Atto.

ATTELARE, [von Tela, tele, Plur. Plauen/ Tücher/] mit Plauen oder Tüchern beſpannen.

¶ attelar, i boſchi per le caccie, die Wälder mit Plauen beſpannen oder umgeben/ um zu jagen. V. Cingere.

Atteláto, Adj. mit Plauen oder Tüchern beſpannet oder umgeben.

ATTEMPARE, attemparſi, [von Tempo, Zeit/] ſich bezeiten/ id eſt, alt / belebt oder bejahret werden / ſich bejahren. *V.* Vecchio &c.

Attempato, Adj. bejahret/ alt/ belebt/ betagt.

¶ egli è un homo già attempato, er iſt ſchon ein betagter Menſch.

un - a vecchio - a attempato - a. ein - e alter - e betagter - e Mann - Frau ꝛc.

i Papi ſi eleggono ordinariamente attempati, man erwehlet gemeiniglich betagte Perſonen zu Päbſten.

Attempatetto, attempatotto, attempatuzzo, Dim. ſo ein wenig alt / ältlicht/ ziemlich bey Jahren.

ATTENDARE, [von Tenda, Gezelt/] mit Gezelt beziehen/Gezelt aufſchlagen.

¶ attendar la campagna, auf dem Feld Gezelten aufſchlagen/das Feld mit Gezelten beziehen.

Attendarſi, ſich lagern / Lager ſchlagen/ die Gezelt aufſchlagen. *V.* Accamparſi.

Attendato, Adj. mit Gezelten bezogen.

ATTENDERE, [von Téndere, ausbreiten] obliegen/ abwarten/ ergeben ſeyn/ gefliſſen ſeyn.

¶ attender' à qualche affare, einem Geſchäfft abwarten.

attender' a far qualche coſa. Idem.

io attendo' a dar lettione nella lingua Toſcana e Franceſe, meine Profeſſion iſt / in Toſcaniſcher und Frantzöſiſcher Sprach zu unterweiſen.

attender a gli ſtudii, alla muſica, a gli eſſercitii cavallereſchi &c. dem Studieren/ der Muſic / den ritterlichen Exercitien ꝛc. obligen oder ergeben ſeyn. V. Applicarſi, Darſi, Dato.

attender' all' orazione, mortificazione &c. dem Gebet / der Abtödtung ſeiner ſelbſt ꝛc. obliegen.

V. S. attenda, V. S. attenda pure, der Herr laſſe ſich nicht hindern/ der Herr warte nur dem ab / was er zu thun hat.

Attendere, Acht haben/ aufmercken/ zuhören/ mercken/ zuſchauen/ ſich hüten.

¶ attender' ad uno, a gli andamenti di uno, auf einen Acht haben / auf eines Thun oder Laſſen Achtung geben. V. Oſſervare.

attender' ad un' ammalato &c. einen Krancken warten.

tu balocchi altrove, e non attendi a me, du gaffeſt anderſtwo hin / und merckeſt nicht/ was ich ſage.

attender' uno parlare, diſcorrere, alle parole di uno, einem zuhören reden/ diſcurriren hören / auf eines Wort mercken. V. Aſcoltare, Udire.

attender' alla meſſa, alla predica, al ſermone, Meß/ Predigt hören.

io gli diſſi tante; ma egli non vi atteſe, ich hab ihm ſo ſtarck zugeredt/ aber er gab nichts drauf/ er thäte/ als wann ers nicht hörete. V. Applicare.

attendete bene à non eſſer ingannato, ſchauet fleiſſig zu/hütet euch/daß ihr nicht betrogen werdet.

Attendere, warten/ erwarten. V. Aſpettare.

¶ io vi attenderò fuori della porta, ich will eurer auſſer dem Thor warten/ ich will euch drauſſen erwarten.

un fagianotto, e qualche coſa altra vi attende in caſa mia queſta ſera, ein junger Faſan/ und ſonſten noch etwas wartet auf euch dieſen Abend in meinem Haus/ id eſt, ich erwarte euch als einen Gaſt/ auf ein ꝛc.

Attendere, halten / zuhalten nachkommen. *V.* Attenere, Oſſervare.

¶ attender la promeſſa ad uno, ſein Verſprechen halten / ſeinem Verſprechen nachkommen.

promettere, e non attendere non è coſa da cavalliere, nè da huomo da bene, verſprechen und nicht halten / iſt kein Ding / das einem Cavallier / weder einem ehrlichen Mann wol anſtehe.

Attendente, zuhörend/ it. wartend/ erwartend.

¶ ſtar' attendente, fleiſſig zuhören/ it. warten.

Attenditore, Zuhörer / it. einer / ſo da hält was er verſprochen.

¶ attenditore delle ſue parole, promeſſe &c. ein Halter / Zuhalter ſeiner Wort / ein

ein Nachkommer ſeines Verſpre-chens.

Attendimento, Haltung/ Zuhaltung/ V. Attenzione.

¶ attendimento della parola, die Werthaltung/ die Zuhaltung ſeines Verſpre-chens.

Atteſo, Adj. gehalten/ zugehalten/ auf-gemerckt.

¶ la propoſizione dell' ambaſciatore non fu atteſa, man hat auf des Abgeſandten Propoſition nicht aufgemerckt/ id eſt man hat wenig darauf gegeben/ man iſt ſie nicht eingegangen/ man hat ſie abgeſchlagen. V. Applicato. Badato, Aſcoltato. Conſideratione.

Atteſo, Adv. & Adj. in Bedencken.

¶ atteſo (atteſe) le preſenti congiunture, in Bedencken der gegenwärtigen Läuff-ten. V. Attento.

Atteſoche, Conjunct. Sintemal/ in Bedencken/ daß &c. V. Giache, Poiche.

¶ egli non vi riſponderà à propoſito, atteſoche egli è un pazzo, er wird euch nicht vernünfftig antworten/ ſintemal (angeſehen/ dieweil &c.) er ein Narr iſt.

Attento, attentivo, Adj. aufmerckſam/ obliegend.

¶ ſtar' attento a qualche affare, einem Geſchäfft fleiſſig obliegen.

ſtar' attento al ſermone, lezzione, predica, diſcorſo &c. fleiſſig auf die Predigt/ auf den Diſcurs/ auf die Lection &c. mercken.

ſtar con gli occhi, orecchie, animo &c. attento, fleiſſig auf- oder zuſchauen/ emſig zuhören/ fleiſſig acht haben oder aufmercken.

attente preghiere, orazioni, andächtiges/ fleiſſiges/ aufmerckſames Gebet.

Attento, Adj. & Adv. in Bedencken. V. Atteſo.

¶ attente (attento) le preſenti congiunture, in Bedencken der jetzigen Läufften/ bey ſo beſchaffenen Sachen.

attenta (attento) la ſua età decrepita, in Bedencken ſeines hohen Alters. V. Conſideratione, Riſpetto.

Attentiſſimo, überaus aufmerckſam.

Attentamente, attentiſſimamente, Adv. aufmerckſamlich/ mit groſſer Aufmerckſamkeit.

¶ riguardar', mirar' aſcoltar', conſiderar', penſar' attentamente una coſa, ein Ding mit groſſer Aufmerckſamkeit gar genau/ gantz fleiſſig/ mit allem Fleiß anſchauen/ anhören/ betrachten/ erwegen &c.

pregar' Iddio attentiſſimamente, GOtt ſehr andächtiglich / mit groſſer Andacht und Aufmerckſamkeit bitten.

Attenzione, f. attendimento, Aufmerckſamkeit/ it. Andacht.

¶ pregar' Iddio con attenzione, GOtt mit Andacht bitten. V. Divozione.

applicarſi con attenzione a qualche coſa, ſich mit ſonderlichem Fleiß auf ein Ding wenden.

legger, guardar, aſcoltar &c. con attenzione qualche coſa, etwas mit Aufmerckſamkeit leſen / ſchauen / zuhören &c. V. Attentamente.

con grand' attenzione, mit groſſer Aufmerckſamkeit / Fleiß und Andacht.

metter' attenzione a qualche coſa, ſeine Gedancken und ſeinen Fleiß auf etwas wenden.

ſenza alcuna attenzione, ohn einige Aufmerckſamkeit / gantz obenhin / ohne Gedancken.

ATTENERE, attenerſi, [von Tenere, halten/] anhalten / ſich anhalten/ Met. darbey bleiben/ darbey halten. V. Tenere.

¶ attenerſi a qualche corda, colonna, per non caſcare, ſich an Seil / an eine Seule &c. anhalten/ daß er nicht falle.

attenerſi a qualche detto, ſich an einen Spruch halten.

attenerſi all' opinione, al parere di uno, ſich an eines Meinung und Gutbedüncken halten.

attenerſi al ſentenziato, ſich an den Ausſpruch halten/ dabey bleiben.

attenerſi a qualche religione, ſich an eine Religion halten/ darbey bleiben.

Attenere, halten/ zuhalten. V. Attendere. Oſſervare.

¶ attener la parola, promeſſa, ſein Wort/ ſein Verſprechen halten.

Attenere, zugehören/ it. verwandt oder befreund ſeyn. V. Appartenere.

¶ il tale non mi attiene nulla, dieſer gehört mir gar nicht zu / er iſt mir gar nicht befreundt. V. Pertinere &c.

l' inſegnare attine al maeſtro, das Lehren gehört dem Meiſter.

Attenente, attinente, zugehörend/ zugehörig.

¶ una poſſeſſione attenente al Sign. N. ein Landgut / dem Herrn N. zugehörig.

Attenuto, Adj. gehalten / zugehalten / it. verbunden.

¶ perſona attenuta, eine Perſon die ihr Wort hält/ ein Mann von Parole.

eſſer' attenuto a far qualche coſa, gehalten oder verbunden ſeyn/ etwas zu thun. V. Tenere, Tenuto. Obligato.

Attenezza, attinenza, Subſt. attinenze, Plur. Zugehör / it. Herrſchafft / Gebiet/ Land. V. Pertinenza, Pertinenze, Ditione.

¶ la caſa, il giardino con tutte le ſue attinenze, das Haus/ der Garten mit aller ſeiner Zugehör.

una piazza ſituata nelle attinenze del Rè di N. eine Veſtung in des Königs von N. ſeinem Land oder Gebiet gelegen.

haver' attinenza di ſangue, o di ſpirito co uno, leibliche Bluts- oder Chriſtlich Geiſtes-Verwandſchafft mit eine haben.

non haver' alcuna attinenza con uno, ga keine Verwandſchafft mit einem ha ben/ einem gar nicht zugehören.

ATTENTARE, [von Tentare, verſuchen/ unternehmen / wagen / e nen Verſuch thun/ in löblich- und un löblichen Dingen. V. Intraprende re.

¶ attentar' un' impreſa, un' azzione heroica eine heroiſche That unterfangen oder auf ſich nehmen.

attentar ſopra la vita, l' honore, i beni &c di alcuno, einen Anſchlag machen/ ei nen um ſein Leben / um ſeine Ehre oder Güter &c. zu bringen.

attentar ſopra qualche piazza, (l' attacc di qualche piazza) einen Verſuch thun auf eine Veſtung &c. einen Anſchlag verſuchen.

Attentarſi, ſich unterſtehen.

Attentato, attentamento, Subſt ein Verſuch / it. eine Wagniß / ein Anſchlag.

¶ i Regii attentati ſopra la piazza di N. die Königliche Anſchläge oder Verſuche auf die Veſtung N.

un' attentato empio e ſacrilego, ein verwegenes Gottloſes Bubenſtück / ein gottloſe That.

Attento, Attentione. V. Attendere,

ATTENUARE, attenuire, [von Tenue, dünn /] verdünnen / dünn/ dünner / mager / magerer machen oder werden/ ermagern/ abnehmen / ſchwinden / Met. verminderen / verringern.

¶ attenuar' uno con diſagi e fatiche, einen mit Ungemach und harter Arbeit ausmergeln. V. Macerare, Strappazzare.

attenuar le ſpeſe, die Ausgaben vermindern / verringern. V. Aſſottigliare. Sminuire.

attenuare, (attenuire) da lunga infermità &c. von langwieriger Kranckheit &c. abnehmen/ um Fleiſch und Kräfften kommen/ ſchwindſüchtig werden. V. Scemare, Smagrire.

Attenuarſi, ſich abmergeln / ſich abplagen/ ſchwächen.

¶ attenuarſi con aſprezze, con viglie e digiuni &c. ſich mit harten und ſtrengem Leben / Wachen / Faſten &c. abmergeln. V. Macerarſi. Affliggerſi.

Attenuato, Adj. verdünnert/ vergeringert / it. abgemergelt/ ausgemergelt/ geſchwächet/ ermagert.

¶ tutto pallido ed attenuato dal lungo digiuno &c. gantz blaß/ bleich/ ermagert und abgemergelt von langem Faſten &c. V. Smunto, Scemo.

Attenua-

Attenuazione, f. Verdünnerung / it. Ausmerglung / Ermagerung / Schwächung / Met. Verhinderung / Verringerung.

Attergare &c. *V.* Poſtergare.

ATTERRARE, [von Terra, Erde /] zu Boden werffen oder ſchmeiſſen / umſchlagen / umreiſſen / zur Erden ſchlagen / niderſchlagen. *V.* Abbattere.

¶ atterrar' uno, einen zur Erden werffen.
atterrar gli alberi, die Bäume umbauen / umſchlagen.
atterrar le caſe, mura, baſtioni &c. die Häuſer ein- oder abreiſſen / die Mauren / Bollwercke / Baſteyen einſchieſſen / zu Boden ſchieſſen.
la gragnuola atterrò le biade, das Hagel-Wetter hat das Getreid nidergeſchlagen.
atterrar gli occhi, die Augen nieder oder zur Erden ſchlagen. V. Diſmettere.
atterrar l' orgoglio di uno, eines Hochmuth ſtürtzen.
atterrar' i nemici, die Feinde zu Boden ſchlagen.
atterrar' un contratto, einen Contract umwerffen / vernichtigen. V. Annullare.

Atterrato, Adj. zu Boden oder zur Erden geworffen oder geſchmiſſen / niedergeſchlagen / umgeriſſen ꝛc.

¶ caſe, mura &c. atterrate eingeriſſene Häuſer / umgeriſſene Mauren.

Atterramento, Niederreiſſung / Umſchlagung / Niederwerffung ꝛc.

ATTERRIRE, [von Terrore, Schrecken] ſchrecken / erſchrecken. *V.* Spaventare, Impaurire.

¶ atterrir' uno, einen ſchrecken / erſchrecken / einen Schrecken einjagen.

Atterrito, Adj. erſchrocken / it. verzagt.

Atterritore, Erſchrecker.

Atterrimento, Schreckung / Erſchreckung.

Atteſo, Atteſoche. *V.* ſopra Attendere & ſeq.

ATTESTARE, [von Teſte, Zeug] bezeugen / it. anzeigen / verſpühren laſſen / ſehen laſſen. *V.* Teſtificare, Dimoſtrare, Teſtimonio.

¶ io vi atteſto che, ich bezeuge euch / daß ꝛc.
atteſtar' il giubilo, l' allegrezza di qualche coſa verſo di uno, ſein Jubel / ſeine Freude gegen einen verſpühren laſſen / eines Dings wegen.
atteſtar' il dolore, ſein Hertzenleid / ſeinen Schmertzen anzeigen / bezeugen / andeuten.

Atteſtato, Subſt. Zeugniß / Glaubens-Brief / Zeugſchafft / ein Schein. *V.* Atteſtatione.

¶ portar' un' atteſtato del ſuo Padrone, ein Zeugniß von ſeinem Herrn bringen.
veri atteſtati, wahre Zeugnüſſen oder Zeugſchafften.

Atteſtazione, f. Bezeugung / Schein / Zeugniß. *V.* Atteſtato.

¶ far, produr' atteſtatione, Zeugniß geben / bezeugen / ein Zeugniß vorbringen / beylegen

Atti, Plur. *V.* Atto.

† ATTINGERE, attignere, [Parol. Lat.] anrühren / berühren / it. erlangen. *V.* Toccare.

¶ non potrei attignervi, ich konte nicht darzu gelangen.
attigner', attinger' una materia leggiermente, eine Materie berühren / id eſt. darvon obenhin melden oder handeln.
attinger' una ſcienza, ein Wiſſenſchafft begreiffen. V. Apprendere.

ATTIGNERE, ſchöpffen / herausſchöpffen / (wird propriè vom Waſſer geſagt) *V.* Cavare.

¶ attigner, attinger dell' acqua d' un pozzo, Waſſer aus einem Brunnen (propriè Schöpffbrunnen) ſchöpffen.
bevi pure, Signor mio, io ne attignerò ancora per i tuoi cameli &c. trinck nur / mein Herr / ich will auch eins vor deine Cameele ſchöpffen. Gen. 44. v. 18 19.
Signore, tu non hai pure alcun vaſo da attigner, e' l pozzo è profondo, Herr / du haſt nichts zum ſchöpffen / und der Brunn iſt tieff. Joan. 4: 11.

Attignitoio, Schöpff-Eimer / item Schöpff-Galgen an einem Brunnen auf dem Lande.

* ATTILLARE, [quaſi Attirare, anziehen /] die Kleider glatt anziehen / it. mit Kleidern ſchmücken / zieren / nett aufbutzen / (der Infinitivus iſt nicht gebräuchlich.)

Attillato, Adj. quaſi attirato, einer ſo ſeine Kleider glatt angezogen / ohne Falten oder Runtzeln / in Kleidern gar nett und ſauber aufgebutzt / der nett gekleidet gehet / it. nett / ſauber / proper, galant / artig / rein / (in Kleidern und Aufzug.)

¶ eſſer' attillato ne gli habiti &c. in ſeinen Kleidern nett und ſauber ſeyn.
veſtito, habito &c. attillato, ein nettes / galantes / ſauberes Kleid.
ſcarpe, calzette &c. attillate, nette Schuhe / nette / galante Strümpffe ꝛc.

Attillatuccio, attillatuzzo, Dim. ein Säuberling / der Nettigkeit in Kleidern ziemlich ergeben.

Attillatamente, Adv. gar nett und ſauber / (in Kleidern.)

¶ veſtir' attillatamente, ſich galant und nett in Kleidern halten.

Attillatura (de gli habiti &c.) die Artigkeit / Sauberkeit / Nettigkeit / galante Mode in Kleidern ꝛc.

Attimo. *V.* Atomo, Atimo.

Attingere &c. *V.* Attignere.

Attinto (del cavallo,) Subſt. Anſtoß / Stolperer eines Pferds.

Attione, f. azzioni, azzioncella &c. *V.* Attione &c.

ATTIRARE, [von Tirare, ziehen /] zuziehen / anziehen / it. Met. anlocken / anreitzen. *V.* Attrarre.

¶ attirar gli ſtivali, le ſcarpe &c. die Stiefel / die Schuh ꝛc anziehen.
queſto empiaſtro attira gli humori, dieſes Pflaſter ziehet die Feuchtigkeiten an ſich.
il Sole attira i vapori, die Sonn ziehet die Dämpffe an ſich.
attirar' uno a qualche coſa, einen zu etwas anlocken oder mit ſchmeichleriſchen Worten / Geberden / Verſprechen / Geſchencken zu etwas bringen. V. Adeſcare &c.

Attirarſi, ſich zuziehen.

¶ attirarſi la colera di Dio, l' indignatione, la diſgratia del Prencipe, ſich GOttes Zorn / die Ungnad deß Lands-Fürſten zuziehen / über den Hals ziehen.

Attirato, Adj. angezogen / it. angelockt / angereitzt. *V.* Attilato.

¶ attirato dalle di lei luſinghe, von ihren Schmeichelereyen angereitzt.

Attiramento, Anziehung / it. Anlockung / Anreitzung.

Attitudine, attitudini, Plur. V. Atto. Adject.

Attivo, attività &c. *V.* Atto, Subſt.

ATTIZZARE, ſchüren / anſchüren / it. anhetzen / anſtochern. *V.* Adizzare, aizzare. Stizzare.

¶ attizzar' il fuoco, das Feuer ſchüren / ſtochen / ſtochern.
attizzar la rabbia, (la colera) di uno, einen böß oder zornig machen / einen anhetzen.
attizzar brighe, queſtioni, Händel / Hader / Gezänck anſtifften. V. Attaccare

Attizzamento, Anhetzung / Anſtocherung.

Attizzato, angehetzt / angeſtochert / angeſchürt.

Attizzatoio, Subſt. Schüreiſen / das Feuer zu ſchüren.

ATTO, Subſt. [Ter. Philoſ.] (von Lat. Actus,) eine That / ein Werck / es geſchehe äuſſerlich oder innerlich in dem Gemüthe.

¶ far' un' atto di fede, ſperanza, contrizione, ein innerliches Werck deß Glaubens

bens / der Hoffnung / der Reu über die Sünde ꝛc. thun.

far' un' atto di carità, ein Werck der Liebe thun.

un' atto generoſo, heroico, da Cavalliere, eine heroiſche / ritterliche That

atto di giuſtizia, giuriſdizzione, ein Werck oder Handel der Gerechtigkeit / Rechtsverwaltung / wenn man ergeben laſſet was recht / oder der habenden Gewalt gemäß iſt.

atto eſteriore (eſterno) eine äuſſerliche That oder äuſſerliches Werck.

atto interiore (interno) eine innerliche That deß Verſtands oder deß Willens.

gli atti humani, die Thaten ſo die Menſchen (als Menſchen) thun.

metter por, ridur la potenza in atto, die natürliche Macht etwas zu thun / werckſtellig machen / (ins Werck ſtellen.)

ve lo moſtrerò con gli atti, ich will euch es in der That beweiſen. V. Fatto, Azzione.

ſi vede negli atti, man ſiehet es aus den Thaten oder Wercken.

eſſer ne' ſuoi atti generoſo, fedele, leale, in ſeinem Thun und Laſſen behertzt / getreu und aufrichtig ſeyn.

fiero nell' aſpetto, ma molto più nell' atto, grauſam im Anſehen / aber noch viel mehr in der That ſelbſt.

Atto, in atto di &c.) im Werck begriffen / in der Geberde / in der Poſtur etwas zu thun ꝛc.

¶ in atto di partirſi, ſchon im Werck begriffen / um zu ſcheiden. V. Procinto.

era dipinto in atto di ſtudiare, far' orazione &c. er ware abgemahlt in der Poſtur / als ob er ſtudierte / betete ꝛc. in der Stellung oder Action eines Studierenden / Betenden ꝛc.

egli ſi fece ritrarre in atto oſſequioſo, divoto &c. Er hat ſich abmahlen laſſen mit den Geberden / die ſeine Dienſtfertigkeit / Andacht ꝛc. anzeigen.

in atto di pittura &c. ſi chiama N. in Mahlerey Sachen / im Mahlers ꝛc. Termino wird es genennet N.

il cieco vede in potenza, e non in atto, ein Blinder hat wol innerliche Vermöglichkeit oder natürliche Bequemlichkeit zum Sehen / aber in der That ſelbſt ſiehet er nicht.

Atto, atto publico, ein gültige Schrifft.

¶ far', drizzar' un atto publico per un Notaro, eine offentliche Schrifft durch einen Notarium machen laſſen.

la mia parola le vaglia per atto publico, laſt euch mein Wort als eine Autentiſche Schrifft gelten.

Atto, ein Theil eines Schauſpiels / eine Handlung / ein Actus.

¶ atto primo, ſcena terza, der erſten Handlung dritter Aufzug.

Atti, [Term. Jurid.] geſchriebene Geſchichten / Proceß Sachen / die Acten / Gerichts-Schrifften.

gli Atti de gli Apoſtoli, der Apoſtel Geſchichte. V. Fatti.

atti publici, die Schrifften / eine gantze Gemein betreffend.

atti d' un proceſſo, die Acten eines Proceß.

regiſtrar ne gli atti, etwas in die Acten eintragen.

ne gli atti, (negli atti) in den Acten / in Actis.

Atto, atti, Plur. Geberden / id eſt, gewiſſe Bewegungen deß Leibs und der Glieder / die innerliche Anmuthung deß Gemüths damit anzuzeigen / it. die Wincke der Stummen.

¶ faceva nel cantare certi atti molto ſconci colla teſta, bocca, colle mani &c. er machte in dem Singen einige gar heßliche Geberden mit dem Kopff / mit dem Maul / mit den Händen ꝛc.

con queſti ſuoi atti vezzoſiſſimi gli feri il cuore, mit ihren zarten oder verliebten Geberden verwundete ſie ihm das Hertz.

atti leggiadri, ſoavi, amoroſi, luſinghieri, honeſti, gravi, divoti &c. artige / liebliche / verliebte / ſchmeichleriſche / anreitzeriſche / erbare / gravitätiſche / andächtige ꝛc. Gebärden.

atti laſcivi, puttaneſchi, vili, ſconci, mal creati, altieri &c. üppige / huriſche / unhöfliche / heßliche / hoffärtige ꝛc. Geberden.

parlar con atti, come fanno i mutoli, mit Wincken und Deuten reden wie die Stummen. V. Cenno.

Atteggiare, allerley Händel und Sprünge machen mit Händen und Füſſen / wie die Gauckler / Taſchenſpieler / Fechter ꝛc. it. wie die Meerkatzen und Affen zu thun pflegen / it. ſonſt Geberden machen und poſſirlich thun.

¶ ella mi atteggiava intorno, ſie machte mir wunderliche Geberden vor.

le ſcimie, bertuccie, ſchirattoli e ſimili animali, atteggiano ridicoloſamente, die Affen / Meerkatzen / Eichhörnlein und dergleichen Thier thun poſſirlich / machen krumme Sprünge.

Atteggiare, [Mahler-Term.] die Geberden natürlich vorbilden.

¶ attegiar' un quadro, in einem Gemähl die Geberden natürlich treffen oder lebhafft vorbilden / die Action wol in Acht nehmen.

Atteggiato, Adj. wol gebildet.

¶ una pittura, (un quadro) ben' attegiato, ein Gemähl / an welchem die Geberden ſo natürlich ausgedrucket ſeynd / als wann ſie lebten.

Atteggiatore-trice, Gauckler / Spieler / der krumme Sprüng und Geberden macht / Gaucklerin ꝛc.

¶ animali atteggiatori, Thiere / welche Ga-
ckelſpiel / und lächerliche Geberde-
vormachen; ſonderlich / wann ſ-
darzu abgericht werden / als da ſeyn
Affen / Meerkatzen / Eichhörnlein
Papageyen / Hunde und dergleichen

Attivo, Adj. [Term. Philoſ.] würcklich
thunlich / was im Würcken oder Thu-
beſtehet.

¶ la vita attiva e contemplativa, das würckl-
che und das beſchauliche Leben.

un huomo molto attivo, ein Menſch / de-
nimmer müſſig ſeyn kan / embſig / i-
der zu äuſſerlichen Verrichtunge-
wol taugt.

Attivamente, Adv. thätlich / id eſt
nach der Würckung.

¶ viver' attivamente, würcklich leben / ſei-
Leben mit äuſſerlichem Würcke-
zubringen.

Attività, Thätlichkeit / id eſt, Krafft
Vermöglichkeit zu würcken oder z-
thun.

¶ non paſſarò la sfera della mia attività, ic-
will auſſer dem Schrancken meine-
Möglichkeit zu würcken nicht ſchre-
ten.

il fuoco hà più attività che tutti gli altri ele-
menti, das Feuer würcket viel behen-
der und ſtärcker / als alle andere Ele-
menten.

queſto ci dà attività, moto ed operazione
das giebt uns die Thätlichkeit / id eſt
Krafft zu würcken / die Bewegun-
und die Würckung ſelbſt.

Attore, attrice, f. ein Comediant
Comödiantin / Comödiſpieler / it. ei-
ne Perſon in der Comödi / it. [im Ge-
richts-Termino,] der Kläger im Ge-
richt

¶ egli è il principal' attore di queſta comedia
er iſt die Haupt-Perſon in dieſer Co-
mödi. Met. in dieſem Handel.

s' hà da aſcoltare prima l' Attore e poi
Reo, man muß zuvor den Kläger
und hernach den Beklagten anhö-
ren.

Attuale, Adj. thätlich / würcklich / im
Werck beſtehend. V. Effettivo.

¶ peccato originale, ed attuale, die erblich-
und die thätliche Sünde.

Servitor attuale che ſono di V. S. Illuſ-
der ich ein würcklicher Diener Eue-
Gnaden bin.

Attualmente, Adv. würcklich / in de-
That ſelbſt.

¶ peccar' attualmente, würcklich / it. in de-
That ſelbſt ſündigen.

Attuccio, Dim. von Atto, geringe äu-
ſerliche Bewegung oder Geberde.

¶ il minimo attuccio che faceſſe, incantava a-
trui, die geringſte Geberde die ſ-
auch machte / bezauberte eine-
gleichſam.

Azzione, attione, f. azzioni, Plu-

That/ Handel / ein Werck / Action / Thaten / Wercke / it Strittigkeit.
le azzioni lo tradiſcono, die Wercke verrathen ihn.
haver' attione con uno, einen Handel oder Strittigkeit mit einem haben.
un bell' azzione fù quella, das wäre eine ſchöne That / ein ſchönes Stück.
trovarſi in azzione, in Action ſeyn/ id eſt, würcklich agiren / im Werck ſelbſten begriffen ſeyn/ it. unmüſſig/beſchäfftiget ſeyn über etwas.
trovarſi in azzione col nemico, ſich mit dem Feind in Action befinden.
le belle azzioni immortalano gli huomini, die ſchönen Thaten machen die Menſchen unſterblich.
[A]ttione, Geberden/ im Reden vornemlich. *V.* Atti, Geſti.
l' attione è l' anima del diſcorſo, die Geberden beſeelen einen Diſcurs.
egli diſcorre, ora, predica, con belliſſima, galantiſſima attione, er redet/ prediget mit überaus ſchönen Geberden.
[A]zzioncella, Dim. eine geringe That/ eine ſchlechte Action.

[A]TTO, Adj. [von Lat. Aptus,] bequem/ geſchickt/tüchtig. *V.* Habile, Idoneo, Proprio.
eſſer atto a qualche coſa, zu etwas bequem oder geſchickt ſeyn/zu etwas taugen.
eſſer mal' atto a qualche faccenda, nicht wol zu etwas taugen.
perſona atta e diſcreta, eine geſchickte und beſcheidene Perſon.
alle cariche ſi hanno da eleggere perſone atte, zu den Aemtern ſoll man tüchtige Leute erwählen.
[A]ttiſſimo, überaus geſchickt / ſehr bequem.
[A]ttamente, attiſſimamente, Adv. bequemlich / mit Bequemlichkeit / mit einer Geſchicklichkeit.
[A]ttitudine, f. attitudini, Plur. Bequemlichkeit / Geſchicklichkeit / it. Höflichkeit.
[¶] haver' un attitudine naturale a qualche coſa, eine natürliche Geſchicklichkeit zu etwas haben.
inſegnar le attitudini ad uno, einen gute Sitten/Höflich- und Geſchicklichkeit lehren / wie man alles fein füglich und geſchickt angreiffen und thun ſolle.
diventata povera, comminciò ad inſegnar le attitudini alle fanciulle, als ſie nun arm worden / hat ſie angefangen die jungen Mägdlein abzurichten / wie ſie alles geſchicklich verrichten ſollen.
[A]ttoccare &c. *V.* Toccare &c.
[A]ttondare, attondato &c. *V.* Tondo, Tondare. tondato &c.

ATTONITO, Adj. [Parol. Lat.] erſtaunet / erſtarret für Verwunderung.
¶ ſtar' attonito, erſtaunen für Verwunderung eines ſeltzamen Dings. V. Stupire.
reſtò tutto attonito, er erſtaunete gantz drüber.

ATTORCERE, attorcigliare, attortigliare, [von Torcere, krümmen /] herumſchlingen/ um etwas winden / flechten. *V.* Auvincere.
¶ attorcer' i capegli in treccie, die Haare flechten.
attorcer' il filo, (refe) per infilzar lo nell' aco, den Zwirn etwas ſpitzig drehen / um ihn deſto leichter einzufädeln.
attorcigliar' un cordoncino &c. ein Schnürlein machen oder ſchlingen.
Attorcigliarſi, attortigliarſi, attorcerſi, ſich winden/ ſich ſchlingen/ herumſchlingen/ ſich drehen/ſich ineinander flechten.
¶ i ſerpenti, vermi &c. s' attorcigliano, die Schlangen / Würme ꝛc. ſchlingen / winden ſich.
Attorto, Attorcigliato, attortigliato, Adj. herumgeſchlungen/ gewunden/ ineinander geflochten.
¶ due ſerpenti attorcigliati inſieme, zwo ineinander gewundene Schlangen.
Attorcimento, attorcigliamento, attortigliamento, Herumſchlingung/ Herumwindung / Herumflechtung. *V.* Contorcere, ſcontorcere &c.

ATTORNO, intorno, Præpoſ. [quaſi torno in à torno, in die Runde/] um / herum / und dergleichen Teutſche Propoſitiones mehr / als: vor/ an/ über ꝛc. *V.* Gram. Congr. pag. 143. & Regimen. ibid. pag. 215. 216. *V.* Torno.
¶ andar' attorno la (alla) città, um die Stadt herum gehen/ um die Stadt gehen.
far' un cerchio o capanna attorno ad uno, einen Kreiß um einen machen / um einen herum ſtehen / um etwas an ihm zu ſehen oder von ihm zu hören.
le ſtà tutt' il dì attorno (d' intorno) er iſt den gantzen Tag um ſie.
mi vedo coſtui mal volontieri attorno (intorno) ich ſehe dieſen Kerl nicht gern um mich.
metterſi qualche coſa attorno (intorno) etwas anlegen / etwas um ſich nehmen/ als v. g. eine Schürtze ꝛc.
ella ſtà tutto l' dì attorno lo ſpecchio, ſie ſtehet den gantzen Tag vor dem Spiegel.
pianger, gridar &c. attorno ad uno, einen am Kopff weinen / greinen / ſchreyen ꝛc. vor einem weinen ꝛc.
levarſi d' attorno di uno, ſich von einem machen.
andar' attorno con robba per venderla mit der Wahr herum hauſiren.
ſtar' attorno a qualche faccenda, über einem Werck ſeyn. V. Dietro.
intorno à queſta materia, dieſe Materi betreffend.
Attorn' attorno, intorn' intorno, all' intorno, Adv. rund herum / in die Runde herum/ rings herum.
¶ andar', girar', menar', mandar', guardar' &c. attorn' attorno, herum gehen / herum ſchweiffen / herum fahren/ herum ſchicken / herum ſchauen ꝛc. (und werden alle andere dergleichen teutſche Compoſita auf dieſe Weiſe umſchrieben.)
qui ſi può veder tutt' il paeſe d' intorno (d' attorno) allhier kan man das Land rings herum ſehen. V. Scoprire.
tutte le ville, villaggi e montagnuole d' attorno. alle die Dörffer / Weiler und kleine Berglein ringsherum.
Attorniare, attornare, intorniare, umringen/ ringsherum beſeſſen / umgeben. V. Cingere.
¶ attorniar la città di ſoldati, die Stadt mit Soldaten umringen/ ringsum beſetzen.
attorniar la caſa di sbirri e zaffi, Schergen rings um das Haus legen.
intorniar il boſco di reti e tele, den Wald mit Netzen und Plauen umgeben. V. Attelare, Cingere.
Attorniato, intorniato, Adj. umringet/ ringsum beſezt.

ATTOSSICARE, attoſcare, intoſſicare, toſſicare [von Toſſico. Gifft/] gifften / vergifften / mit Gifft umbringen/ vergeben. *V.* Auvelenare.
¶ attoſſicar le freccie, le armi &c. die Pfeile/ die Waffen ꝛc. vergifften.
attoſſicar' uno, einem vergeben.
Attoſſicato, intoſſicato, toſſicato, Adj. vergifftet/ vergeben.
¶ arma, freccia, attoſſicata. eine vergifftete Wehr/ vergiffter Pfeil.
eſſer' attoſſicato, vergeben oder vergifftet werden.
Attoſſicamento, intoſſicamento, Vergifftung/ Vergebung.

† ATTRAPPARE. [Par. Franc.] erreichen / ertappen / ereilen / erhaſchen/ erwiſchen/ Met. betriegen. *V.* Cogliere, Acchiappare. Uccellare.
Attrappato, ereilet / ertappet / erhaſchet/ erwiſcht.
¶ eſſer' attrappato, ertappt / erhaſcht / erwiſcht/ Met. betrogen worden.

ATTRARRE, attrahere, [von Trarre, trahere. ziehen/] anziehen/ zu ſich ziehen/ an ſich ziehen/ Met. anlocken/ anreitzen. Attirare.

¶ attrarr' l' humore, l' odore, l' alimento &c. da qualche coſa, die Feuchtigkeit/ den Geruch/ die Nahrung ꝛc. von etwas ziehen.
attrar li nervi, die Nerven anziehen.
la proprietà della calamità è l' attrarre il ferro, die Eigenſchafft des Magnetſteins iſt/ das Eiſen an ſich zu ziehen.
attrar' uno colle piacevolezze, luſinghe &c. einen mit allerley Freundlichkeiten und Schmeichlereyen anlocken/ zu ſich ziehen.
attrar gli animi, li cuori, die Gemüther/ die Hertzen an ſich ziehen/ id eſt, verlieben.

Attrahente, attraente. Adj. anziehend/ Met. anreitzend/ anlockend/ verliebend. *V.* Attrattivo.
¶ con quei modi e maniere attrahenti, mit ſo anreitzenden und hertzzwingenden Manieren oder Geberden.

Attratto, Adj. angezogen/ item contract oder lahm an Gliedern.
¶ eſſer attratto dal Padre celeſte a Giesù Criſto, von dem himmliſchen Vatter zu Chriſto gezogen werden.
tutto attratto e paralitico, gantz lahm/ contract und gichtbrüchig. V. Contratto.
membra attratte di freddo, für Kält erſtarrete oder angezogene Glieder. V. Intirizzato. Aſſiderato.

Attrattire, anziehen/ it. lahm und contract machen.
¶ il granſo &c. attrattiſce li nervi, der Kramff ziehet die Nerven an.

Attrattivo, Adj. anziehend/ was die Krafft hat an ſich zu ziehen/ id eſt, anzureitzen: reitzend/ anlockend. *V.* Attrahente.
¶ parole, vezzi, atti, moti &c. attrattivi, anreitzende Wort/ Geberden/ Bewegungen/ Freundlichkeiten ꝛc.

Attrattiva, Subſt. *V.* ſeq. Attrazzione.

Attrazzione, attrattione, f. attrattiva, Anziehung/ it. Erlahmung.
¶ attrazzione dei nervi, delle membra, Anziehung/ Erlahmung der Nerven/ der Glieder ꝛc.
unica attrattiva de' miei affetti, die einige Anlockung meiner Affecten.

Attraverſare &c. *V.* Traverſare &c.

Attrecciare, attrecciato &c. *V.* Intrecciare.

ATTRIBUIRE, zuſchreiben/ zueignen/ it. geben/ übergeben. *V.* Aſcrivere, arrogare &c.
¶ attribuir' una coſa a i meriti, alle diligenze &c. di uno, ein Ding/ eines Verdienſt oder Fleiß zuſchreiben ꝛc.
la metà ſarà attribuita al denonciante, die Hälffte ſoll dem Angeber/ (Ruger) werden.
attribuir' i doni di Dio a ſe ſteſſo, die Gaben GOttes ſich ſelbſt zuſchreiben.
la ſalute dell' huomo hà da attribuirſi alla mera miſericordia di Dio nel Salvatore noſtro Giesù Chriſto, das Heil des Menſchen muß man der pur lautern Barmhertzigkeit GOttes in unſerm Heiland JEſu Chriſto zuſchreiben.
attribuir un titolo ad una perſona, einem einen Titul zueignen/ geben.

Attribuirſi, ſich zueignen/ zumeſſen.
¶ attribuirſi qualche titolo, preheminenza, ſcienza &c. ſich einen Titul/ Vorzug/ Wiſſenſchafft ꝛc. zumeſſen/ zueignen.

Attributo, Subſt. attributi, Plur. Eigenſchafft/ Titul/ Prædicaten/ Namen.
¶ li divini Attributi ſono, Potenza, Sapienza, Bontà, Miſericordia, Giuſtizia &c. die Göttliche Eigenſchafften ſeynd Allmacht/ Weißheit/ Güte/ Barmhertzigkeit/ Gerechtigkeit ꝛc.
attributi d' honori, Ehren-Titulen/ Ehrenprädicaten.
attributi d' infamia, Spitz-Namen/ Schand-Titulen. V. Aggiunti.

Attribuzione, f. Zueignung/ Zumeſſung.

ATTRISTARE, [von Triſte, traurig/ betrübt] betrüben/ traurig machen.
¶ attriſtar' uno di qualche doloroſa novella, einen mit einer ſchmertzlichen Zeitung betrüben.

Attriſtare, attriſtarſi, betrübt/ traurig werden/ ſich betrüben/ trauren/ ſich grämen.

Attriſtato, Adj. betrübt/ traurig.
¶ tutto dolente ed attriſtato, gantz traurend und betrübt.

ATTRISTARE, [von Triſto, boßhafftig/ ſchlimm/] einen ſchlimm machen/ verführen.
¶ per non attriſtar' i figliuoli ſe gli attriſta, weil man die Kinder nicht betrübt/ id eſt, beſtrafft/ macht man ſie gottloß. [Das erſte kommt von triſte betrübt/ das andere von triſto böß/ gottlos.]

Attriſtare, attriſtire, intriſtire, böß/ ſchlimm/ gottlos werden.

Attriſtito, intriſtito, Adj. böß/ ſchlim/ gottlos gemacht oder worden.

ATTRITO, Adj. [Theol. Term.] der ſeine Sünde bereuet/ eines zeitlichen Schadens wegen/ ſo daraus entſtanden/ oder der Höllen wegen/ und nicht pur allein/ weil er GOtt damit beleidigt hat/ welches Contrito genannt wird.
¶ un attrito diventa contrito per mezzo della Confeſſione ſacramentale, aus einem attrito wird ein Contritus, wann er dem Prieſter beichtet.

Attrizione, f. eine ſo geſtalte halbe Reu der Sünden.

Attrovare, attrovarſi. *V.* Trovare, trovarſi.

Attuale, attualmente, attuccio &c. *V.* Atto.

Attuffare &c. *V.* Tuffare

Atturare, atturato &c. *V.* Turare, turato &c.

ATTUTARE, [vom Lat. Tutus, ſicher/] verſichern/ ſicher machen/ vertheidigen. *V.* Aſſicurare.

Attutato, Adj. verſichert/ ſicher gemacht/ it. vertheidigt.

AV.

AVA, avola, Anfrau/ Altmutter/ Altfräulein.

* AVACCIARE, avacciarſi, [von Vaccio, Eil/ eiligt/] ſich eilen/ eilig ...

* Avaccio, Adv. eilend/ in der Eil/ eiligt. Lat. Ocyus.

* AVALLARE, [von Valle, Thal/ und corrupt Lat. Avallare, it. Abbaſſare und Frantzöſ. Avaler,] thalwärts herabgehen/ herunter laſſen/ herab laſſen/ herunter ſchlucken. *V.* Calare.
¶ dove il Reno avalla, da der Rhein herab laufft.
avallar' il cibo, die Speiſe herablaſſen/ verſchlingen. V. Inghiottire.

AVALORARE, auvalorare, [von Valore, Krafft/ Dapfferkeit/] kräfftig/ mächtig machen/ it. ſtärcken/ muthig machen/ anfriſchen.
¶ avalorar le ſue ragioni, ſeine Urſachen kräfftig und gründlich machen. V. Valere.
avalorar la ſua autorità, ſein Anſehen gültig machen/ ſich reſpectiren laſſen.
avalorar' uno a qualche impreſa, einen zu einer That anfriſchen/ ein Hertz machen. V. Animare.

Avalorare, avalorarſi, ſich dapffer/ kräfftig erzeigen/ dapffer ꝛc. werden/ it. ſich gelten und reſpectiren laſſen.

Avalorato, auvalorato, Adj. kräfftig/ mächtig gemacht/ geſtärcket/ verſtärcket/ verſtärcket/ it. angefriſcht.
¶ eſſer avalorato da uno, von einem geſtärckt und angefriſcht.
il Prencipe, avalorato da Franceſi, inveſtì la piazza, der Fürſt/ nachdem er von den Frantzoſen verſtärcket und angefriſcht worden/ machte ſich an die Veſtung.

Avaloramento, Stärckung/ Anfriſchung.

Avampare &c. *V.* Vampare &c.

AVANTI, davanti, innanzi, dinanzi, innanti, dianzi, Præpoſ. & Adv. [vom Lat. Ante,] bedeutet vor/ zuvor/ ehe daß/ und andere vielfältige teutſche Præpoſitiones und ſonſten ſchöne Redarten. *V.* Gram. Congr. pag. 143. & Regimen ibid. p. 215. 216.

avanti, (innanzi,) di me, vor mir / it. vor mir/ id eſt, ehender als ich.

avanti (innanzi) gli occhi, vor den Augen.

pararſi, venir, comparir, (innanzi) avanti a qualcheduno, vor einem erſcheinen/ vor einen kommen.

egli miſi parò innanzi, er erſchiene vor mir/ er ſtellte ſich mir ins Geſicht.

porre, metter, portar qualche coſa innanzi ad uno, einem etwas vorſetzen/ anrichten/ it. zu bedencken geben/ vortragen. V. Proporre.

chiamar' uno avanti (innanzi) al giudice, einen vor Gericht oder vor den Richter citiren oder laden.

levar d' innanzi ad uno qualche coſa, etwas vor einem wegnehmen.

levatevimi d' innanzi (d' avanti) ſchert euch/ packt euch fort/ gehet mir vor dem Geſicht hinweg / macht euch mir aus dem Geſicht.

fuggir d' avanti (d' innanzi) ad uno, vor einem fliehen.

queſta coſa mi è ſempre innanzi, das Ding liegt mir allzeit im Sinn/ kommt mir allezeit vor.

mi venne avanti un ſogno, es kame mir ein Traum vor.

innanzi ad ogni altro, vor allen andern.

caminar' (andar') avanti (innanzi) vorgehen/ vorher gehen / Met. fortfahren/ it. für ſich kommen / aufkommen / für ſich gehen.

andar' avanti in un diſcorſo, ſermone, negozio &c. in einem Diſcurs / Rede / Geſchäfft ꝛc. fortfahren.

ſe queſto matrimonio, negozio &c. va innanzi, wenn dieſe Heurath ꝛc. für ſich gehet/ angehet.

farſi avanti (innanzi) ſich herfür machen/ herfür gehen/rucken.

fatevi un poco più avanti, machet euch ein wenig mehr herfür.

mandar' pagar &c. innanzi (avanti) voraus/ vorher ſchicken / voraus zahlen.

eſſer già molto avanti (innanzi) nell' animo (nella grazia) di uno, ſchon weit in eines ſein Gemüth kommen ſeyn/ id eſt, bey einem ſehr wohl dran ſeyn/ in ſehr gutem Concept ſeyn.

la coſa andò tanto avanti che &c. die Sache kam ſo weit/ daß ꝛc.

le coſe ſono già tanto avanti, die Sachen ſeynd ſchon ſo weit kommen.

più avanti (innanzi) weiter/ ferner.

non leggeremo più avanti, wir wollen nicht weiter/ (ferner) leſen.

non poteva più avanti, er konte nicht weiters kommen / er konte nimmer weiter.

alcuni anni, meſi, giorni &c. avanti (davanti, innanzi) etliche Jahre / Monat/ Täge zuvor.

gran pezzo d' avanti, eine gute Weil zuvor.

il di davanti, den Tag zuvor/ deß vorigen Tags.

caminavano in proceſſione, con la croce innanzi, ſie giengen Proceſſion-weis/ mit dem Creutz vor ihnen her.

come diſſimo innanzi (avanti) wie wir zuvor geſagt haben.

metterſi la ſervietta dinanzi (avanti) das Tiſch-Fatzenetlein vor ſich nehmen.

ella ſi ſtava ſulla porta con un grembiale di bucato innanzi, ſie ſtunde unter der Thür mit einem neugeſtarckten Vortuch oder Schürtze vor. Bocc.

le cuciniere e le guattare ſi mettono dinanzi un grembiale per non imbrattar' i panni, die Köchinnen und Spül-Mägde nehmen eine Schürtze vor / ihre Kleider vor dem Schmutz zu verſchonen.

portar avanti, (innanzi) le ſue ragioni, ſcuſe &c. ſeine Urſachen/ſeine Entſchuldigungen vortragen.

da indi innanzi, per innanzi, per l' innanzi, da qui innanzi, hinfüro / von dieſer Stund an.

poco avanti (innanzi) eine kleine Weil zuvor/ it. über eine kleine Weil.

avanti che, (innanzi che) cominciamo, ehe daß wir anfangen. V. Prima che &c.

Avanti, innanzi, Adv. viel lieber/ehender/ viel ehender/ it. ehe daß. V. Prima.

¶ vorrei innanzi (avanti) morire che far' un tale ſcorno all' amico, ich wolte lieber ſterben / als einem guten Freund einen ſolchen Schimpff anthun.

innanzi di far queſto, ehe ich das thäte.

innanzi che io ſoffra le bravate di coſtui, ehe daß ich dieſes Kerls pochen leiden wolte.

egli morì avanti che tu foſſi nato, er iſt geſtorben/ ehe du gebohren wurdeſt.

non riſponder' avanti ch' io ti dimandi, antworte nicht ehe daß ich dich frage. V. Prima.

Avantaggio, vantaggio, Vortheil / Nutz/ it. Vorzug / it. Freyheit.

¶ haver grand' avantaggio (gran vantaggio,) einen groſſen Vortheil oder Freyheit haben.

haver gran vantaggio ſopra un' altro, ſopra i nemici &c. einen groſſen Vortheil oder Freyheit vor (für/ über) einem andern / über den Feind ꝛc. haben.

eſſer di grand' avantaggio (vantaggio.) ſehr vortheilhafftig/nützlich ſeyn. V. Profitto.

un giocatore di vantaggio, ein Spieler / der ſeinen Vortheil hat / ein liſtiger oder ſcharffer Spieler. V. Franco.

hebbero il vantaggio del vento, del poſto, dell' ombra &c. ſie hatten den Vortheil deß Winds/deß Orts/ der Gelegenheit/ deß Schattens ꝛc.

dar, laſciar' il vantaggio ad uno, einem den Vorzug laſſen.

ſtar' a vantaggio, den Vortheil genieſſen / im Vortheil ſitzen. V. Cavalliere.

cercar, procacciar, procurar' il ſuo vantaggio, ſeinen Vortheil / Frommen oder Nutzen ſuchen.

Avantaggio d' avantaggio, Adverb. (Phraſ. Franc.) mehr drüber. *V.* Più, di più.

¶ mi convenne dar 10. fiorini d' avantaggio, ich hab 10. Gulden mehr geben müſſen.

Avantaggioſo, vantaggioſo, Adj. vortheilhafftig/ nützlich.

¶ in un poſto (ſito) vantaggioſo, auf (an) einem vortheilhafftigen Ort.

compra, vendita &c. vantaggioſa, ein vortheilhafftiger/ nützlicher Kauff/ Verkauff ꝛc.

aggiuſtamento (accordo) vantaggioſo, vortheilhafftiger Vergleich.

Avantaggioſamente, vantaggioſamente, Adv. vortheilhafftiglich/ mit Vortheil / mit Nutzen.

Avantaggiare, vantaggiare, Vortheil ſchaffen / für ſich kommen / fortſetzen.

¶ avantaggiar le ſue fortune, ſein Glück fortſetzen. V. Avanzare.

avantaggiar' uno, einem einen Vortheil laſſen / einem forthelffen. V. Avantaggiarſi, avanzare &c.

Avantaggiarſi, vantaggiarſi, fortkommen/ für ſich kommen / it. ſich mit einem Vortheil helffen.

¶ avantaggiarſi dell' occaſione &c. ſich der Gelegenheit bedienen/ die Gelegenheit in Acht nehmen.

Avantaggiato, vantaggiato, Adj. der den Vortheil hat/ fortgeholffen/ befördert.

Avantino, aber beſſer davantino, ein klein Weiber-Vortuch / kurtzer Vor-Fleck / Schürtzlein. V. Grembiale, Traverſa.

¶ un davantino da cucina, ein Kuchen-Schürtzlein.

Avantguardia, aber beſſer Avanguardia, und Vanguardia, Vortrab/ Vorzug.

¶ condur l' avanguardia, den Vortrab führen.

Avanzare, herfür thun / heraus ſtehen/ heraus ſtehen laſſen / herfür ſchieſſen/ herfür ragen.

¶ avanzar li piedi fuor del letto, die Füß auſſer oder über das Bett heraus ſtrecken.

le pietre, che avanzano dall' a muraglia, die Steine/ welche von der Mauer heraus ſtehen/ oder herfür ſchieſſen.

vie

vi e un' altiſſima rocca, che avanza nel mare, es iſt ein ſehr hoher Fels da/ welcher ins Meer herfür raget.

Avanzare / erobern / gewinnen / zurück legen. *V.* Guadagnare.

¶ avanzar tempo, Zeit gewinnen.

avanzar dinari, Geld gewinnen/ it. Geld ſpahren.

avanzar poſto, Platz oder eine Poſt gewinnen.

queſti diſordini gli avanzeranno la morte, dieſe Unordnungen werden ihm den Tod beſchleunigen. V. Accelerare.

Avanzare, voraus etwas thun. *V.* Anticipare &c.

¶ avanzar' il pagamento, voraus bezahlen / vorſtrecken.

avanzare dinari ad uno, einem Geld voraus auf Rechnung geben oder vorſtrecken.

avanzar poco o niente, wenig oder gar nichts gewinnen oder dabey haben.

non poſſo avanzar niente, ich kan nichts zurück legen.

Avanzare, avanzarſi, innanzarſi, fortrucken / fürſich kommen / avanciren / it. wachſen/ auf kommen &c.

¶ l'armata avanzò hieri più di tre miglia Tedeſche, die Armee iſt geſtern mehr als drey teutſche Meilen fortgerückt.

ſimili herbe avanzano meglio in terreno humido, dergleichen Kräuter wachſen (kommen beſſer auf) in einem feuchten Grund.

queſto huomo avanzarà, dieſer Menſch wird fortkommen/ wird Glück haben.

avanzar le ſue fortune, ſein Glück fortſetzen. V. Avantaggiare.

avanzare, (avanzarſi) nelle dignità e negli honori, in Würden und Ehren immer höherſteigen.

avanzar, (avanzarſi) nelle lettere, virtù, pietà &c. in den Wiſſenſchafften / in den Tugenden / in der Andacht &c. fortſchreiten/ zunehmen.

avanzar, (avanzarſi) nell' età, negli anni, immer älter werden / immer beſſer zu ſeinen Jahren kommen.

avanzarſi nella gratia del Prencipe, bey dem Landes-Fürſten in Gnaden kommen.

avanzar' uno, einem forthelffen / einen beförderen / einem unter die Arme greiffen / machen / daß er fortkommen kan.

non poſſo avanzarmi in queſta città, ich kan mich nicht fortbringen (ich kan nicht aufkommen) in dieſer Stadt.

Avanzare, einem vorkommen / übertreffen/ überlegen ſeyn. V. Superare, ſurpaſſare.

¶ lo avanzaremo facilmente, wir wollen ihm bald vorkommen.

avanzar' un uccello nel canto, un cerbiatto nel correre &c. einen Vogel im Singen/einen Hirſch im Lauffen &c. übertreffen.

Avanzare, übrig ſeyn / noch übrig haben/ reſtiren.

¶ conſumato queſto ongaro, me ne avanzano cinque altri, wenn dieſer Ducat verzehrt iſt / ſeynd mir deren noch fünff übrig.

Avanzato, Adj. fortgerucket / weit gekommen.

¶ eſſer' avanzato nelle lettere, nella virtù, età &c. in den freyen Künſten / in der Tugend / in Jahren &c. ſchon weit kommen ſeyn/ wol zugenommen haben.

Avanzo, Vorzug/ Vortheil.

¶ haver l' avanzo, den Vorzug oder Vortheil haben. V. Avantaggio, Vantaggio.

Avanzo, avanzamento, Nutz / Gewinn/Profit/ it. Fortgang/Progreß.

¶ far avanzo, avanzi, grand' avanzo, grand' avanzi. Nutzen ſchaffen/ it. guten und groſſen Fortgang haben.

con grand' avanzo, mit groſſem Nutzen oder Fortgang. V. Succeſſo, Progreſſo.

Avanzo, (Term. Mercat.) der Gewinn oder das gelößte Geld aus den verkaufften Wahren/ it. der Reſt/ Uberreſt/ das was übrig iſt/ Reſtanten.

¶ venduta la robba rimettetemi l' avanzo, wenn die Wahr verkaufft iſt/ ſo übermachet mir das Geld.

l' avanzo del dinaro ſpeſo, conſumato, der Uberreſt von dem ausgegebenen oder verzehrten Geld.

d' avanzo, übrig/ überley.

habbiamo tempo &c. d' avanzo, wir haben noch Zeit &c. übrig.

mi contenterò de i mobili neceſſarii e venderò l' avanzo; ich will mich mit dem nothwendigen Geräth betragen/ und das übrige verkauffen.

vi prego di rimettermi il mio avanzo, ich bitte/ wollet mir meinen Reſt remittiren.

Avanzetto, Dim. ein kleiner Gewinn / ein klein Profitgen / ein klein Beſchores. V. Profittuccio.

¶ ſtar ſugli avanzetti, genau/ auch auf das geringſte Profitlein ſehen/ überall Beſchores machen.

Avanzuglio, avanzugli, Plur. überbliebenes Eſſen / kalte Bißlein von Speiſen.

¶ queſti avanzugli ſerviranno dimani per un pò di collazione, dieſe übergebliebene Bißlein werden morgen zum Frühſtück dienen.

Avanzale, davanzale, m. der Stein / da die Fenſterſtöcke drauf ruhen/ und vor der andern Maur herfür ſchieſſt/ Fenſterſtock.

AVARIA, oder Havaria, Avania, Havania, Haven-Gerechtigkeit / eſt, (See-Terminus) die Erſetzu deß Schadens / der Güter / welc man wegen eines Sturms hat müſſ ins Meer werffen/ welchen dann a die / ſo im Schiff ſeynd / oder Gü darinnen haben/ nach Proportic gut machen müſſen.

AVARO, Adj. & Subſt. geitzig karg/ filtzigt. *V.* Tenace.

¶ un huomo avaro, ein geitziger Menſch.

eſſer avaro di qualche coſa, mit etwe karg und ſparſam umgehen / nic gern mittheilen.

V. S. non mi ſia avara de' ſuoi command der Herr ſeye nicht karg gegen mi mit ſeinen Befehlen/ er befehle m offt und viel.

Avariſſimo, überaus geitzig/ ſehr karg ein groſſer Knicker. *V.* Spelorcio Miſero, Sordido, Leſinante, Tac cagno.

Avaramente, Adv. geitziglich/ geitzige Weiſe/ als ein Geitziger.

Avarone, Subſt. ein groſſer Geitzhals ſehr karger Filtz.

Avarizia, Geitz/ Kargheit / Geldſucht

¶ dato all' avarizia, dem Geitz ergeben.

l' avarizia vi domina, der Geitz regier euch/ ihr gebet ungern Geld aus.

egli è un groppetto d' avarizia, es iſ nichts als Geitz an ihm.

per avarizia, aus Geitz.

che crepi l' avarizia! laß den Geitz zerberſten / id eſt, was wollen wir ſpahren/ laßt uns luſtig ſeyn!

* AUDACE, Adj. [Par. Lat.] kühn/ keck/ frech/ verwegen. *V.* Ardito &c. wird nur in Sachen gebraucht / die nicht löblich ſind.

Audacemente, Adv. kühnlich/ freventlicher Weiſe/ kecklich.

Audacia, Kühnheit/ Keckheit / Verwegenheit.

¶ egli hebbe l' audacia di dar la mentita ad un Prencipe, er iſt ſo verwegen geweſen/ und hat einen Fürſten lügen heiſſen.

Audienza, auditorio, auditore, uditore &c. *V.* Udire &c.

AVE MARIA, l'Ave Maria, das Ave Maria.

¶ all' Ave Maria, verſo l' Ave Maria, um Ave Maria läuten.

dopo l' Ave Maria, nach dem Ave Maria läuten.

due Pater noſtri e tre Ave Marie, zwey Vatter unſer und drey Ave Maria.

Avederſi, aveduto, avedimento &c. *V.* Auvederſi &c.

Avelenare &c. Avertire &c. Avenire &c. Avezzare &c. *V.* Auvelenare

nare &c. Auvertire &c. Auvenire &c. Auvezzare &c.

Nota. Was nicht befindlich in Ava, Ave, Avi, Avo, Avu, ſuche in Auva, Auve, Auvi, Auvo, Auvu.

AVELLANA, avelláne. Plur. Haſelnuß/ Haſelnüſſe.

† AVELLERE, [Par. Lat.] mit Gewalt ab- oder wegreiſſen. *V.* Strappare, Divellere, Svegliere.

AVENA, Habern. *V.* Biada.

AVERE, haben. *V.* Havere.

Nota. Was nicht befindlich mit a anfangend / ſuche man in ha; ſintemal ich nicht für recht erkennen kan/ daß das h radicale irgends ausgelaſſen werde / obs ſchon nicht wird ausgeſprochen / wie etliche Klüglinge auch ſo gar in ihren Dictionariis thun/ und dardurch ihre Gelehrtheit wollen ſehen laſſen.

AVERNO, [Parol. Poët.] die Höl- le/ Abgrund der Hölle. *V.* Inferno, Orco.

Averſione &c. *V.* Auverſione.

† AUGE, [Term. Aſtron.] der höchſte Punct / den ein Geſtirn erreichen kan. Met. der höchſte Grad.

¶ nell' auge della ſua fortuna, in dem höchſten Grad ſeines Glücks / wie er das beſte Glück hatte.

per auge de ſuoi meriti, zu Vermehrung ſeiner Verdienſt / zu ſeinem gröſſeren Verdienſt.

AUGELLO, [Vox. Poet. an ſtatt Uccello] ein Vogel. *V.* Uccello.

Augmentare, augmento. *V.* Aumentare, aumento.

AUGURARE, weiſſagen aus der Lufft / und aus dem Flug der Vögel/ (iſt aber unbräuchlich/) nunmehr aber bedeutet es mehrentheils anwünſchen/ Gutes wünſchen.

¶ augurare le buone feſte, un buon capo dell' anno nuovo, buon viaggio &c. ad uno, einem gute Feyertäge / ein glückſeeliges neues Jahr/ Glück auf die Reiſe ꝛc. wünſchen.

vi auguro ogni bramato contento, ich wünſche euch alle verlangte Wolfahrt.

Aúgure, c. Wahrſager.

Augúrio, augúro, Subſt. Anwünſchung / it. ein Glück- oder Unglücks-Zeichen oder Vorbedeutung.

¶ queſto è un buon' augurio, das iſt ein gutes Zeichen/ it. ein guter Wunſch.

un cattivo, un triſtiſſimo augurio, ein böſes Vorzeichen / ein betrübtes Omen.

† AUGUSTO, Adj. herlich / anſehlich / vortrefflich / majeſtätiſch.

¶ auguſto ſembiante, auguſta gravità, eine herzliche Geſtalt oder Anſehen/ majeſtätiſche Gravität.

queſta città da dell' auguſto, dieſe Stadt iſt eine herzliche anſehnliche Stadt.

Auguſto, Subſt. der Augſtmonat. *V.* Agoſto.

† AVIDO, Adj. [Parol. Lat.] begierig/ ſehr begierig. *V.* Ingordo.

¶ troppo avido al mangiare, allzu geitzig zum Freſſen/ allzu heiß hungerig.

avido dell' honore, gloria, ehrgeitzig / ruhmſüchtig.

con un' avido ſguardo, mit einem begierigen Blick oder Anblick.

avido di dinari, geldbegierig / geldhungerig.

Avidiſſimo, überaus begierig.

Avidamente, Adv. begieriglich / mit groſſer Begierd.

¶ appetir', mangiar avidamente, begierlich/ mit groſſer Begierde etwas verlangen / freſſen ꝛc.

Avidiſſimamente, überaus begierlich.

¶ viſi lanciò ſopra avidiſſimamente, er ſchoſſe mit unſäglicher Begierde drauf.

Avidità, Begierigkeit/ groſſe Begierde/ it. Geldgeitz. *V.* Ingordigia, Avaritia.

¶ la troppa bontà del Prencipe e l' avidità ingorda de' miniſtri daranno lo ſcrollo ad uno ſtat, benche fioritiſſimo, die allzu groſſe Gütigkeit deß Lands-Fürſten/ und der unerſättliche Geitz der Beamten / werden in kurtzer Zeit mit einem Staat den Garaus machen/ er florire auch wie er wolle.

AVIGNARE, avignarſi, [von Vigna, Weingart /] junge Weinreben ſetzen/ junge Weinreben aufwachſen/ it. mit Weinreben beſetzen.

¶ avignar' una collina, einen Hügel mit Weinſtöcken oder Weingärten beſetzen.

Avignato, Adj. mit Weingärten oder Weinſtöcken beſezt.

¶ le colline per tutto ſono avignate, die Berglein ſeynd überall mit Weinbergen beſetzt.

Aviſare, aviſato, aviſo &c. *V.* Auviſare, auviſato &c.

AUMENTARE, augmentare, vergröſſern/ vermehren. *V.* Ingrandire.

¶ queſto aumenta il dolore, la noia, il faſtidio, das vergröſſert den Schmertzen/ den Verdruß ꝛc.

Aumentativo, augmentativo, Adj. [Term. Philoſ.] vergröſſerud / was Gewalt hat zu vergröſſern.

¶ facolta, virtù augmentativa, die vergröſſerende Krafft im Menſchen.

Aumento, aumentazione, augmentatione, f. Vergröſſerung/ Vermehrung.

¶ per aumento della ſua bellezza e grazia, zu ihrer gröſſern Schönheit und Artigkeit.

AVO, avolo, [Lat. Avus] Anherr/ Altvatter/ Herrlein.

Avocato &c. Avolgere &c. *V.* Auvocato &c. Auvolgere &c.

AVOLTOIO, avoltore, m. Geyer/ Met. ein gefräſſiger Menſch / ein Fraaß.

¶ l' avoltoio ſi gitta alla carogna, der Geyer ſtöſſt auf das Aas.

* l' avoltoio fà vela alla cucina, der Geyer ſeegelt nach der Kuchen/ id eſt, der Fraaß eilet zum Freſſen.

AVORIO, [quaſi, Eboreum, vom Lat. Ebur,] Helffenbein / Met. & Poet. ſehr weiß.

¶ pettine &c. d' avorio, helffenbeinener Kamm.

braccia, mani, poppe &c. di finiſſimo avorio, Arme/ Hände/ Brüſte/ ꝛc. vom feinſten Helffenbein / id eſt, über die maſſen weiß und glatt.

AURA, kühler Abendwind / kühler Wind/ Met. Gunſt/ Gnade ꝛc.

¶ aure ſoavi, kühle Abendwindlein. V. Auretta, Freſco, Zefiro.

goder l' aura del Principe, deß Fürſten Gunſt und Gnade genieſſen/ in Gnaden ſeyn. V. Gratia.

acquiſtarſi l' aura univerſale, ſich jedermans Gunſt und Liebe erwerben.

non ha aura veruna, er gilt gar nichts bey dem Fürſten / it. er hat keine Patronen ꝛc.

Auretta, aurette, Plur. kühle Abendwindlein.

¶ rinfreſcati da certe aurette, che ſibilavano per le ameniſſime fronde &c. als ſie nun von den kühlen Abendwindlein/ welche durch die allerluſtigſte Bäume (Zweige) ſtrichen (ſauſſeten) erfriſchet waren ꝛc. Bocc.

† AURICOLARE, [Term. Anatom.] was zum Ohr gehört.

¶ vena auricolare, Ohrader.

dito auricolare, Ohrfinger.

confeſſione auricolare, Ohrenbeicht.

AURORA, Morgenröthe. *V.* Alba.

¶ in ſu' l aurora, um die Morgenröte.

allo ſpuntare dell' aurora, levarſi coll' aurora, mit anbrechender Morgenröte aufſtehen.

color d' aurora, Aurora-farb.

AUSPICIO, [Parol. Lat.] ein Anfang / ſo mit einem gewiſſen Gemerck geſchehen.

¶ felice auſpicio, glücklicher Anfang / item Glückwünſchung. V. Augurio &c.

AUSSI-

† AUSSILIARIO, Auſſiliare, Adj. [vom Lat. Auxiliari, helffen/] was zum helffen beſtimmt iſt.
¶ truppe, milizie &c. auſſiliarie, Auxiliar-Völcker/ Succurs-Völcker.
verbo auſſiliare, ein Gehülffs-Verbum. V. Gram. Congr. pag. 82. 91. 92. 101. 102. 114.

† AUSTERO, Adj. [Par. Lat.] ſcharff/ ſtreng/ ernſthafft. V. Aſpro, Rigido, Severo &c.
¶ huomo auſtero, ein ſcharffer / ſtrenger und ernſthaffter Menſch.
cera, (volto) auſtero, ſaures/ ſtürmiſches &c. Angeſicht.
menar' una vita auſtera, ein ſtrenges Leben führen.
religione, ordine, regola, &c. auſtera, ein ſtrenger Orden/ eine ſtrenge Regul.
Auſteriſſimo, überaus ſtreng / ſcharff/ ernſthafft.
Auſterità, Strenge / Strengigkeit / Rauhigkeit/ Ernſthafftigkeit.
¶ viver' in grand' auſterità e dura penitenza, in harter Strengigkeit/ (in harter Buß) leben. V. Aſprezza.
parlar &c. con auſterità e rigidezza, ſtreng hart und ſcharff reden &c.
auſterità di coſtumi, di ciera, di ſembiante &c. Ernſthafftigkeit in Sitten/ des Geſichts &c.

* AUSTRO, [Parol. Lat.] Sud / id eſt, das Viertheil der Welt gegen Mittag/ it. Sudwind. V. Oſtro.
Auſtrale, Adj. was gegen Mittag oder Suden liegt.
¶ terra auſtrale, Landſchafft gegen Mittag/ Sudland.

AUTENTICO, Adj. [Par. Græc.] was einen glaubwürdigen Urheber hat/ glaubwürdig/ bewehrt
¶ una ſcrittura, uno ſtromento, atto &c. autentico, eine glaubwürdige aufgerichtete Schrifft.
in forma autentica, in einer Form / die glaubwürdig und bewehrt iſt.
Autenticamente, Adv. glaubwürdiger Weiſe.
Autenticare, etwas durch bewehrte Perſonen oder Autores bekräfftigen/ gültig machen / ein Anſehen geben.
¶ autenticar' una ſcrittura, eine Schrifft bewehren/ bekräfftigen.
autenticar' una ſentenza, un' opinione &c. einen Spruch / eine Meinung mit guten Auctoren beweiſen/ probiren/ gültig machen.
autenticar' una perſona, eine Perſon bevollmächtigen.
autenticar una legge &c. ein Geſetz &c. beſtättigen oder gültig machen.
Autenticato, Adj. bewehrt / glaubwürdig/ bekräfftigt/ gevollmächtigt.

Autenticatione, f. Bewehrung / Bekräfftigung / Vollmächtigung.

AUTORE, c. Bücherſchreiber-in/ Scribent-in / ein Autor / it. ein Anfänger / Urheber / Erfinder eines Dings.
¶ ſcrive, dice, racconta, riferiſce un certo autore, che &c. es ſchreibt/ ſagt/ erzehlet &c. ein gewiſſer Scribent/ daß &c.
autore approvato, claſſico, buono, certo &c. ein bewehrter/guter und gewiſſer Scribent oder Autor.
legger buoni autori, gute Scribenten / id eſt, gute Bücher leſen.
eſſer' autore di qualche libro, ein Scribent oder Autor eines Buchs ſeyn.
eſſer' autore di qualche legge, coſtume, ein Aufbringer eines Geſetzes oder Gebrauchs ſeyn.
eſſer' autore di qualche diſturbo, rivolta, rivolutione &c. ein Urheber / Rädelführer einer Empörung / eines Aufſtands oder Rebellerey ſeyn.
autore di qualche falſa novella, der Aufbringer / Ausſtreuer einer falſchen Zeitung. V. Spargitore, Inventore.
Dio è l' Autore d' ogni noſtra felicità, GOtt iſt der Urheber aller unſerer Glückſeligkeit.

Autoruccio, ein armer / elender Scribent.

Autorità, Gewalt/ Anſehen/ Recht/ it. Bewehrung/ Beſtättigung &c. V. Potere. Poſſanza.
¶ perſona d' autorità, eine Perſon von Anſehen oder Gewalt.
con publica autorità, mit offentlicher Macht / mit Obrigkeitlicher Gewalt.
dar piena autorità ad uno, einem völlige Macht (Vollmacht) geben. V. Autorizzare.
autorità eccleſiaſtica, ſecolare, regia &c. geiſtliche / weltliche / Königliche &c. Gewalt.
haver' autorità ſopra alcuno, Gewalt und Macht über einen haben.
parlar &c. con autorità, mit Anſehung / mit Gewalt/ it. mit Grund reden &c.
ſenza autorità, ohne Gewalt.
provar' una coſa con argomenti e con autorità de' ſcrittori canonici, claſſici &c. ein Ding mit Gründen und mit Zeugniß / Bewehrung oder Beſtättigung guter Scribenten darthun oder beweiſen.

Autorevole. Adj. anſehnlich / was Anſehen hat. V. Coſpicuo.
¶ una perſona autorevole, eine anſehnliche/ it. glaubwürdige Perſon. V. Autorità

Autorizzare, Anſehen oder Gewalt geben/ item bewehren durch Autores. V. Autorità.
¶ autorizzare una perſona a qualche funtione, einer Perſon zu etwas Gewalt geben.
autorizzar una coſa, una propoſitione, eine Sache oder Ausſpruch durch Exempel oder Schrifften / bewehrt-und glaubwürdigen Perſonen beweiſen bekräfftigen und gültig machen.

AUTUNNO, Herbſt.
¶ nell' autunno, im Herbſt / in der Herbſtzeit.
Autunnale, Adj. was zum Herbſt gehört/ herbſtlich.
Auvalerſi. V. Valere, valerſi &c.
Auvalorare, auvalorato &c. V. Avvalorato &c.

AUVEDERE, avedére, auvederſi, [von Vedére ſehen/] mercken/ vermercken/ wahrnehmen / gewahr werden/ innen werden V. Rauvedére. rauvéderſi. Accòrgerſi.
¶ auvederſi di qualche coſa, etwas vermercken/ wahrnehmen / innen werden.
di queſto ſe ne auvederebbe un cieco, das würde ein blinder ſehen oder in acht nehmen.
auvederſi dell' inganno, den Betrug mercken.
tu te ne auvedrai, du wirſts ſehen / du wirſts ſchon ſehen.
il cieco huomo pecca alla libera, nè ſe' auvede il meſchino che a gran paſſi ſe ne corre al precipizio. der blinde Menſch ſündiget nur frey dahin / und der Elende nimmt nicht wahr (ſihet nicht) daß er gleichſam auf der Poſt ins Verderben rennet.
mi auvidi (mi ſono auveduto) alla fine che &c. ich wurde endlich gewahr / daß &c.
Auveduto, Adj. wahrgenommen / gemerckt/ it. behutſam/ fürſichtig/ klug. V. Accorto, Prudente, Sagace.
¶ un' huomo auveduto e ſagace, ein fürſichtiger/behutſamer/kluger und ſchlauer Menſch.
eſſer ben' (mal') auveduto in qualche coſa, ſehr (nicht allzu) behutſam in einer Sache verfahren ſeyn.
far' uno auveduto di qualche coſa, einen eines Dings warnen.
Auvedutamente, Adv. behutſamlich / mit Behutſamkeit.
¶ portarſi, andar, caminar, auvedutamente in qualche coſa, in einer Sache behutſam gehen.
Auvedimento, auvedutezza, Wahrnehmung/ it. Behutſamkeit, Fürſichtigkeit.

AUVELENARE, avelenare, [von Veleno, Gifft/] vergifften/ vergeben. V. Attoſſicare, invelenare.
¶ auvelenar uno, einem vergeben / einem Gifft beybringen V. Attoſſicare.

auvelenar le freccie, le armi &c. die Pfeile/ Waffen ꝛc. vergifften.

Auvelenarſi, ſich ſelbſt vergeben/ ſich mit Gifft tödten.

Auvelenato, Adj. vergifftet/ vergeben/ dem vergeben worden.

¶ eſſere ſtato auvelenato, vergeben ſeyn worden.

Auvelenamento, Vergifftung/ Vergebung.

AUVENIRE, avenire, Verb. Imperſ. [von Venire, kommen/] begegnen/ widerfahren/ geſchehen/ zuſtoſſen. *V.* Accadere, Occorrere.

¶ gli auvenne, come ſuol' auvenir' a quelli che &c. es geſchahe / (widerfuhre/ begegnete) ihm / wie es zugeſchehen (zu widerfahren ꝛc.) pflegt/ den jenigen/ welche ꝛc.

coſi non auvienne de gli empii, alſo gehet es mit den Gottloſen nicht her / Pſ. 1. v. 5.

O Dio! che auverrà (ſarà) di noi? Ach GOtt! wie wird es uns gehen?

Auvenire, zutragen / ſich zutragen/ ſich ereignen/ ſich begeben/ geſchehen *V.* Accádere, Occorrere, Succedere.

¶ auvenne poi, che &c. es begab ſich aber hernach/ (es truge ſich aber zu/ es geſchahe aber) daß ꝛc.

ſe pur' auveniſſe, che &c. wenn es ſich ja (je) begeben ſolte / ſo es ſich je zutrüge/ daß ꝛc.

raccontarò coſe che auvennero a N. ich will Sachen erzehlen/ welche geſchehen ſind (welche ſich zugetragen haben) zu N.

una medicina per i mali che potrebbono auvenire alla giornata, eine Artzney wider die Zuſtände/ welche ſich täglich ereignen möchten.

quindi auviene, che &c. dahero kommt es/ (hieraus entſtehet es) daß ꝛc.

queſto è un caſo, che forſe mai più auverrà, das iſt ein Zufall/ (eine Sache) welche ſich vielleicht niemals mehr wird zutragen.

egli auviene ſovente che i grandi habbiano biſogno de' piccoli, es geſchicht offt / daß die Groſſen der Geringen vonnöthen haben.

or s' egli auveniſſe che &c. nun wann es ſich zutragen ſolte/ daß ꝛc.

vi dirò come la coſa è auvenuta, ich will euch ſagen / wie es her- oder zugangen ſey.

ne auvenga ciò che può, es mag draus entſtehen was wolle.

Auvenire, l' auvenire, Subſt. das Zukünfftige.

¶ per l' auvenire, all' auvenire. Adv. inskünfftige/ hinfüro.

Auvenire, auvenirſi, anſtehen/ wol anſtehen.

¶ ogni coſa ſele auviene meraviglioſamente, es ſtehet ihr alles wol an.

Auvenga che, avenga che, Conj. obſchon/ obwol/ obgleich. *V.* Benche &c.

¶ auvenga ch' io ſia povero, mi contento, ob ich gleich/ ob ich ſchon arm bin/ ſo bin doch zufrieden.

Auvenente, auvenévole, Adj. geziemlich/ gebürlich/ hübſch/ artig/ manierlich/ fein geſchicklich/ it. bequem. *V.* Acconcio, Gentile.

¶ egli è molto gentile ed auvenente della perſona, er iſt ein gar hübſcher und feiner Menſch.

un parlar' auvenente, ein feines/ geſchickliches Reden.

un contrattar auvenente e gentile, ein ſehr artlich und höfliches umgehen.

le pelli di dante ſono molto auvenenti per farne colletti, die Elendhäute ſeynd ſehr bequem zu Kolleren. V. Atto, Accommodato, Convenevole &c.

una perſona auvenevole con tutti, eine Perſon/ ſo ſich gegen allen Menſchen leutſelig erzeigt/ und mit ihnen umgehen kan.

Auvenentemente, auvenevolmente. Adv. fein / geſchicklich / artlich / manierlich.

Auvenentezza, auvenevolezza, Geſchicklichkeit.

Auventiccio, auveniticcio, Adj. das ſich ungefehr zuträgt / it. Subſt. Ankömmling/ Neuling.

¶ caſi auventicci zufällige Dinge/ Sachen/ ſo ſich ungefehr ereignen.

un' (huomo) auventiccio, auveniticcio, ein Neuling / der erſt neulich ankommen iſt. V. Nuovo, Novitio.

Auvenimento, Zufall / Ausgang / Zugang / Abgang / Geſchicht. *V.* Auventura &c. Evento, Caſo.

¶ l' auvenimento della battaglia &c. der Ausgang der Schlacht ꝛc. V Succeſſo.

auvenimenti fortunati, ſiniſtri, fortuiti, glückliche / unglückliche/ zufällige Ausgänge/ Abgänge / Geſchichten.

prepararſi ad ogni auvenimento, zu allen Zufällen ſich fertig machen.

auvenimenti varii, allerhand Zufälle.

Auvento, Avento. *V.* infra, nach Ordnung

Auventore, Auventrice, Auventorare &c. *V.* infra nach Ordnung.

Auvenuto, Part. geſchehen / begegnen/ widerfahren.

¶ di quel Moiſè, che &c. non ſappiamo, che coſa ne ſia auvenuto, dem Moſe/ der uns ꝛc. wiſſen wir nicht was widerfahren iſt/ (wir wiſſen nicht/ wo er hinkommen iſt) Exod. 32. 1. V. Accadere, accaduto, Occorrere, occorſo &c.

Auventura, aventura, ventura, Glück/ Wagniß/ Glückfall/ Zufall/ Schantz/ *V.* Auvenimento, Fortuna, Sorte.

¶ per ventura, per auventura, Adv. ungefehr/ zufälliger Weiſe/ in allem Fall/ vielleicht. V. Sorte.

ſe, per auventura, (ventura) non voleſſe, wenn er vielleicht nicht dran wolte.

per buona ventura, zu gutem Glück. V. Fortuna.

per mala ventura, zu allem Unglück. V. Diſgratia.

per mia ventura, vi trovai un parente, zu meinem Glück/ (zu allem Glück) fande ich einen Anverwandten daſelbſt.

dar la mala ventura ad uno, einem den Galgen an Hals wünſchen / übels wünſchen.

cruda, diſpietata ventura, grauſames/ ungnädiges Glück oder Geſchick. V. Deſtino, Fato, Sorte.

la buona cura caccia la mala ventura, die fleiſſige Obſicht vertreibet das Unglück.

chi non hà cura, non hà ventura, wer nicht fleiſſig oder ſorgſam iſt / hat auch kein Glück.

a chi hà ventura poco ſenno baſta. wer das Glück hat / braucht wenig Geſchicklichkeit oder Kunſt.

chi muta paeſe, muta ventura. wer in ein ander Land wohnen ziehet / verändert ſein Glück/ es gehet ihm daſelbſt entweder beſſer oder ſchlimmer.

dir la buona ventura ad uno, come fanno li zingari, einem Glück oder wahrſagen / wie die Zigeuner.

fino che Dio mandi miglior ventura, biß daß der liebe GOtt beſſeres Glück ſende.

andar' a cercar la ſua ventura, le ſue venture, hingehen / ſein Glück zu ſuchen. V. Fortuna.

procacciar la ventura, provar le ſue venture, ſein Glück ſuchen / ſein Glück verſuchen/ wagen/ ꝛc.

metterſi a ventura, andar, caminar &c. a ventura, ſich wagen / hinziehen / wo einen GOtt und das gute Glück mag hinführen.

haver ventura, Glück haben.

alla ventura, all' auventura, Adv. ungefehr / wie es kommt / wie es GOtt ſchickt.

ventura di Dio che poco ſenno baſta. Glück und Unglück komt von GOtt / darum brauchts nicht allzugroſſe Fürſichtigkeit.

metter una coſa a ventura, etwas in die Schantz ſchlagen / dem Glück und Unglück übergeben/ it. das Loß drum werffen oder ziehen / drum ſpielen oder ſpielē laſſen. V. Cimento, Richio.

giuoco di ventura, Glückſpiel/ Wagſpiel.

cavalliere di ventura, ein umſchweiffender Ritter / ein Cavallier von Aventur, der von einem Hof zum andern / von einem Kriegsdienſt zum andern wallet / ſein Glück zu verſuchen.

huomo, paſſaggiere &c. diventura, ein herumreiſender Menſch/der ſeinem Glück nachreiſet / ein Paſſagier.

ſoldato diventura, ein Freyreuter oder vielmehr Freybeuter. V. Auventuriere &c.

Auventurato, auventuroſo, venturato, venturoſo, Adj. glücklich / glückſelig/ der Glück gehabt hat/ oder noch hat/ it. ſelig.

¶ ben' auventurato, benauventurato, benauventuroſo, Idem.

mal' auventurato, malauventurato, unglückſelig/ unglücklich.

Auventuratamente, auventuroſamente, benauventuroſamente, Adv. glücklich / glückſelig ꝛc. mit ſonderlichem groſſen Glück.

Auventuriere, venturiere, ein Freyreuter/ der ſein Glück im Feld ſuchet. *V.* Ventura.

¶ *venturiere di cucina, der ſein Glück in der Kuchen will ſuchen/ id eſt, ein Kuchenjung / it. ein Naſcher / Kuchenſchmecker.

Auventurare, venturare, Verb. Act. wagen / in die Wag ſetzen / in die Schantz ſchlagen / drauf ſetzen. *V.* Cimentare, Azzardare.

¶ auventurar la vita, l' honore, la robba. das Leben/die Ehre/die Güter/(Gut und Blut) wagen oder drauf ſetzen.

Auventurarſi, venturarſi, [Verb. Neut.] ſich wagen.

¶ auventurarſi alla fortuna della battaglia, eine Schlacht wagen / den Anfang einer Schlacht haſardiren.

auventurarſi a qualche periglioſa riſoluzione, eine gefährliche Sache wagen/ein mißliches Ding vornehmen.

AUVENTO, advento. der Advent/ die H. Advents-Zeit vor Weihnachten.

¶ il tempo del ſanto Auvento (auventuale, adventuale,) Idem.

predicar' un Auvento, eine Advent-Zeit predigen.

AUVENTORE-TRICE, [von Venire, kommen /] ein Kund-in/ ſo gemeiniglich einſpricht / und Geld zu löſen gibt/ (quaſi Kommt / von kommend.)

¶ V. S. è antico auventore di queſta mia bottega. der Herr iſt mein alter Kund.

haver molti auventori, viel Kunden haben.

perdere gli auventori, die Kunden verlieren.

Auventorare, auventorarſi, mit Kunden verſehen / it. [Neutr.] Kunden bekommen.

¶ auventorar la bottega, taverna, hoſteria &c. einen Kram / ein Schenck oder Wirthshaus kundig machen / mit Kunden verſehen.

Auventorato, Adj. mit Kunden verſehen.

¶ bottega, taverna, hoſteria ben (mal.) auventorata, ein Kram/Schenck oder Wirthshauß/ das viel (wenig) Kunden hat.

AUVENTARE, aventare, [von Vento, Wind/] geſchwind werffen / hinſchieſſen / mit Gewalt auf- oder auswerffen. *V.* Lanciare, Gettare, Trarre.

¶ auventar dardi, ſtrali, pietre, Pfeile/Steine werffen in der Eil.

Auventarſi, aventarſi, ſich ſchwingen / gleichwie ein Wind hinſchieſſen.

¶ auventarſi a (ſopra) qualche coſa, auf etwas eilend und mit gantzer Gewalt ſchieſſen/ mit groſſer Begierd auf etwas fallen/ſich eilend ſchwingen/anhencken/ an- oder auf etwas werffen.

le ſerpi s' auventano ſopra le perſone, die Schlangen ſchieſſen auf die Leut.

auventarſi ſopra i nemici, in der Furi auf die Feinde fallen.

auventarſi ſul cavallo (in ſella.) ſich geſchwind in Sattel/ (aufs Pferd) ſchwingen.

il lupo ſegli auventò alla gola, der Wolff ſprange ihm an Hals.

auventarſi ſopra i piatti, auf die Schüſſeln fallen / id eſt, begierig an der Tafel freſſen.

i fanciulli s' auventavano alle (ſopra le) noci, die Kinder machten ſich mit Begierde über die Nüſſe / griffen / lieffen nach den Nüſſen.

la peſte ſi auventava a' ſani, come il fuoco faccia alle coſe ſecche, die Peſt griffe die geſunde Leute ſo eilend an/ gleichwie das Feuer die trockne Spreuer. Bocc. Proem.

Auventato, in Eil hingeſchoſſen.

¶ all' auventata Adv. ſchieſſender Weiſe / mit einem Schuß.

Auventuroſo &c. auventuroſamente &c. *V.* ſupra in Auvenire &c.

Auvenuto &c. *V.* ſupra ibidem.

AUVERARE, averare, averificare, [von Vero, wahr/] wahr machen/ bewähren/beweiſen. *V.* Autenticare, Aſſicurare, Prorare &c.

¶ auveriare una ſcrittura &c. eine Handſchrifft bewehren.

Auverato, averato, Adj. bewehrt / wahr gemacht.

Auveramento, auverificamento, Bewehrung.

AUVERSARIO, averſario, adverſario, Subſt. [Parol. Lat.] Widerſacher/ Gegner/ Feind/ feindſelig. *V.* Contrario, Nemico.

¶ haver potenti auverſarii, mächtige Feinde/ Widerſacher oder Neider haben

haver' uno auverſario a' ſuoi diſegni, eine[...] haben / der unſere Vorhaben trac[...]tet umzuſtoſſen.

confonder, ſuperare, vincere li ſuoi auverſarii, ſeine Gegnere in Sack treiben[...] überwinden ꝛc.

Auverſario, Adj. widerwertig / zuwider / widerſtrebend.

¶ haver la fortuna auverſaria, das Glück zu[...]wider haben/kein Glück oder Ster[...] haben.

o ſorte auverſaria a' miei diſegni! O du[...] meinem Vorhaben allzeit zuwidri[...]ges Geſchick!

Auverſariare, averſariare, zuwider[...] ſeyn/ widerſtreben/ widerſtehen.

¶ auverſariar' all' opinione &c. di uno, ſich[...] einem oder eines Meinung ꝛc. wi[...]derſetzen / widerſtreben / zuwider[...] ſeyn.

Auverſariante, adverſariante, wider[...]ſtrebend/widerſtehend/Widerſacher[...] Feind. *V.* Auverſario, Adj.

¶ auverſariante fortuna, widerſtrebendes[...] feindſeliges Glück.

AUVERSO, averſo, Adj. [Parol. Lat.] verkehrt / abgewend / it zuwi[...]der / widrig / widerwertig. *V.* Auverſario, Contrario.

¶ mi parlò con faccia auverſa, er redete mi[...] mir / mit abgewandtem oder ver[...]kehrtem Geſicht

haver', ſentir, provar' il vento auverſo, la fortuna auverſa &c. widerwertigen Wind / widerwärtiges Glück haben.

coſe auverſe, Widerwärtigkeiten.

queſta coſa mi è auverſa, das Ding iſt mi[...] zuwider.

Auverſamente, Adv. verwendter/ um[...]gewendter Weiſe / verkehrter Weiſe.

¶ intender le coſe auverſamente, die Sachen verkehrter Weiſe verſtehen.

Auverſione, averſione, f. Widerwillen / Unwillen / Eckel / Abſcheu. *V.* Horrore, Antipatia, Contrarietà.

¶ haver' (non haver) averſione da qualche perſona, coſa &c. einen (keinen) Widerwillen (Abſcheu) ob einer Perſon[...] oder einem Ding haben.

non ſenza averſione gli parlai, ich habe mi[...] ihm nicht ohne Eckel oder Abſcheu[...] geredt.

Auverſità, averſità, Widerwertigkeit[...] Unglück. *V.* Afflittione.

¶ le preſenti auverſità, die jetzige Wider[...]wertigkeiten

la noſtra proſperità ci fà l' amico & l' au[...]verſità lo pruova, unſer Wolſtand ma[...]chet uns den Freund/aber die Wider[...]wärtigkeit prüfet ihn.

AUVERTIRE, warnen / ermah[...]nen / it. berichten / zu wiſſen thun

andeuten zur Nachricht / erinnern. *V.* Auviſare, Ammonire.

tante volte mi auvertirono i prudenti, es haben mich die Verſtändige ſo offt gewarnet.

auvertitemi ſe io erro, (quando ſarà tempo,) &c. warnet mich / ermahnet mich / ſagt mir es / wenn ich irre oder fehle / (wenn es Zeit iſt) ꝛc.

ſe vi ſarà qualche coſa di nuovo, io vene auvertirò, wann etwas neues vorfallen ſollte / will ich euchs berichten / euch davon Nachricht geben.

egli è partito ſenza auvertirmene, er iſt weggereiſet / und hat michs nicht wiſſen laſſen.

il Signor N. mi hà auvertito queſti giorni paſſati, che &c. der Herꝛ N. hat mich dieſer Tagen berichtet / daß ꝛc.

Auvertire, Verb. Neutr. acht haben / ſich erinnern / ſich geſagt ſeyn laſſen / nicht vergeſſen / it. dran ſeyn / Sorg tragen.

V. S. auvertiſca di venir dimani à buon hora, der Herꝛ wolle doch dran ſeyn / (ſich erinnern) morgen beyzeiten zu kommen.

io vi venderò la robba sì, mà auvertite, non ſò credenza, ich will euch die Waar zwar verkauffen / aber / daß ihrs wiſſet / aber / daß es euch geſagt ſeye ꝛc. ich borge nicht.

auvertì, ch' io non gioco contanti, daß der Herꝛ es wiſſe: ich ſpiel um kein Geld.

Auvertimento, Subſt. auvertimenti, Plur. Warnung / it. Lehre / Lehrpuncten / Anmerckungen. *V.* Auvertenza, auvertenze.

dar buoni auvertimenti ad uno, einem gute Warnungen oder Lehren geben. V. Ammaeſtramento, Ricordo.

auvertimenti della vita chriſtiana, Lehrpuncten deß Chriſtlichen Lebens.

auvertimenti della lingua Toſcana &c. Lehrpuncten oder Anmerckungen / der Toſcaniſchen Sprach ꝛc. V. Oſſervazione &c.

Auvertito, Part. gewarnet / ermahnet / berichtet.

eſſer', (venir') auvertito, gewarnt / ermahnt / berichtet werden.

farete auvertito, man wirds euch ſagen / zu wiſſen thun / berichten.

ſtar' auvertito, behutſam ſeyn / fleiſſig Achtung geben / ſich hüten.

Auvertenza, Bedachtſamkeit / Bedacht / Merckung.

haver' auvertenza a qualche coſa, auf etwas acht haben / Achtung geben.

lo feci ſenza auvertenza, ich hab es ohne Bedacht (unbedachtſamer Weiſe) gethan. V. Inauvertenza &c.

Auvertenze, Plur. Merckpuncten / Lehren. *V.* Auvertimento &c.

con belle auvertenze, da poter governarſi ſaggiamente, mit guten Lehren / ſich weißlich und mit Verſtand zu regieren.

AUVEZZARE, avezzare, [von Vezzo, angeborne Art /] anarten / von Jugend auf gewöhnen / item gewöhnen ins gemein / (wird unterſchieden von Accoſtumare &c. welches eigentlich in Sitten und menſchlichen Thun allein geſchicht) dieſes aber komt Thieren und Menſchen zu. *V.* Accoſtumare, Aſſuefare.

¶ auvezzar' uno a qualche coſa, einen zu etwas (von Jugend) auf gewöhnen.

Auvezzare, auvezzarſi, ſich von Jugend auf angewöhnen / eine Art an ſich nehmen / gewöhnen.

¶ auvezzar' (auvezzarſi) a qualche coſa, zu etwas gewöhnen von Jugend auf.

Auvezzato, avezzo, Adj. geartet / it gewöhnt von Natur oder von Jugend auf.

¶ eſſer' auvezzo a qualche coſa, zu etwas geartet oder von Natur ꝛc. gewohnt ſeyn.

io non ſono auvezzo a mangiar due volte al giorno, ich bin nicht gewohnt deß Tages zweymal zu eſſen.

ſimplice farfalla al lume auvezza, eine einfältige Mucke (Schnacke) ſo ins Licht zu fliegen / id eſt, ſich ſelbſten in das Verderben zu ſtürtzen geartet oder gewohnt iſt. Petrarc.

eſſer mal' auvezzo, übel geartet oder gewohnt ſeyn.

Auvezzamento, Artung / Angewöhnung.

AUVIARE, aviare. [von Via, Weg /] hinweiſen / den Weg weiſen / it. hinſchicken / Met. unterweiſen / anweiſen / anführen.

¶ auviar', (aviar') uno a qualche luogo, einen an einen Ort hinweiſen / hinſchicken.

auviar', aviar' uno in qualche diſciplina, nelle lettere &c. einen in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft / in den freyen Künſten ꝛc. unterweiſen / anweiſen oder anführen. V. Ammaeſtrare, Inſegnare.

Auviarſi, aviarſi, ſich verfügen / hingehen / item ſich auf den Weg begeben. *V.* Incaminarſi. Portarſi.

auviarſi, (aviarſi) verſo qualche luogo &c. ſich an einen Ort hin verfügen / hin begeben.

¶ auviarſi (aviarſi) a far qualche coſa, hingehen / etwas zu thun.

Auviato, Adj. hin gewieſen / Met. unterwieſen / angewieſen / angeführt.

¶ eccoci auviati in nome di Dio, da ſeynd wir nun einmal auf dem Wege / im Namen deß Herꝛn.

eſſer ben' (mal') auviato, wol / übel oder unrecht gegangen ſeyn / Met. wol (übel) angewieſen / gelehret / unterwieſen oder angeführt ſeyn.

eſſer' auviato verſo qualche luogo, an einen Ort gehen / auf dem Wege begriffen ſeyn an etwan einen Ort.

per dove è auviata V. S.? wo gehet die Reiſe hin? wohin? V. Incaminato.

Auviamento, Hinweiſung / Hingebung / it. Unterweiſung / Anweiſung / Anführung.

AUVICENDARE, [von Vicenda, à vicenda, Wechſelweis / umwechſeln / Wechſelweis / id eſt, einer um den andern thun. *V.* Alternare, &c. Scambiare &c.

¶ auvicendar la guardia, la ſentinella, le vegghie &c. die Wachen / die Schildwachen ꝛc. abloſen / abwechſeln / Wechſelweis wachen ꝛc.

auvicendar' i miniſtri, li ſervitori &c. die Diener oder Beamte umwechſeln / id eſt, ſich bald dieſes bald jenes bedienen.

auvicendar' una carica, ein Amt umwechſeln / id eſt, bald dieſem bald jenem auftragen oder auferlegen.

Iddio ci auvicenda le proſperità e le auverſità, GOtt wechſelt mit dem Wol- und Ubelweſen um mit uns / ſendet uns bald dieſes / bald jenes.

Auvicendare, auvicendarſi, Wechſelweis gehen / ſich umwechſeln / umgehen.

¶ gli accidenti del mondo s' auvicendano; hor ſono proſperi, hor' auverſi, die Zufälle dieſer Welt gehen Wechſelweis; bald ſeynd ſie glücklich / bald widerwärtig. V. Vicenda.

le guardie s' auvicendano, die Wachen gehen um (herum) bald hat ſie dieſer / bald jener.

Auvicendato, auvicendevole, Adj. was Wechſelweis gehet / was herum gehet. *V.* Vicendevole.

¶ carica, guardia &c. auvicendata, ein Amt / eine Wache ꝛc. welche herum gehet.

Auvicendevolmente, Adv. Wechſelweis herum / einer um den andern. *V.* Vicendevolmente.

AUVICINARE, vicinare, [von Vicino, nahe / it. benachbart / nachbar /] zunahen.

¶ auvicinar' una coſa all' altra, ein Ding zu dem andern nahen / (nahe darzu thun.)

Auvicinare, auvicinarſi, herzunahen / herbey nahen / ſich benachbaren.

¶ auvicinar' a qualche luogo, zu einem Ort herzu nahen.

auvicinar' ad uno, zu einem nahen / it. zu einem in die Nachbarſchafft ziehen / ſich zu einem benachbarn.

auvicinar' alla morte, dem Tod zunahen / allgemach zum Sterben kommen.

la Paſ-

la Paſqua della riſurrezzione s' auvicina, das H. Oſterfeſt nahet ſich herzu/ es iſt bald Oſtern.

auvicinandoſi homai le ſante feſte del Natale, non ho voluto mancare di augurargliele feliciſſime &c. demnach ſich nunmehr die H. Weihnachts Feyertage herzu nahen/ hab ich nicht unterlaſſen wollen/ denſelben ſolche freud- und glückſelig anzuwünſchen/ ꝛc.

Auvicinato, Adj. herzu genahet/ item benachbart. *V.* Vicino.

¶ eſſer', ſtar', (habitar &c.) auvicinato, benachbart ſeyn/ wohnen ꝛc.

Auvicinanza, auvicinamento, Zunahung/ benachbarung.

Auvignare, auvignato &c. *V.* Avignare, avignato &c.

AUVILIRE, invilire, [von Vile, verächtlich/ verzagt/] verächtlich/ it. verzagt/ niederträchtig und knechtiſch machen/ it. verachten/ gering halten oder ſchätzen.

¶ auvilire il prezzo d' una mercantia, den Preiß einer Waar verringern.

auvilir' uno, einen verachten/ gering ſchätzen/ verkleinern.

Auvilire, auvilirſi, invilirſi, verzagt/ niederträchtig und knechtiſch werden/ it. verächtlich/ it. wolfeil werden.

¶ auvilirſi al combattere, verzagen/ kleinmüthig werden/ wenn man ſchlagen ſoll.

con tanto battere s' auviliſcono i figliuoli, die Kinder werden gantz verzagt und verzweiffelt/ wenn man ſie allzu viel ſchlägt und henckert.

auvilirſi d' animo, di ſpirito, das Hertz verlieren/ den Muth fallen laſſen/ it. knechtiſch von Gemüth oder Geiſt werden. V. Perderſi Animo. Codardo.

auvilir (invilir) di prezzo, wolfeil/ ſehr oder ſpott-wolfeil werden.

le mercanzie auviliſcono per la quantità grande, die Waaren werden ſpott-wolfeil/ (gelten gar nichts) wenn deren eine allzu groſſe Menge vorhanden.

Auvilito, invilito, Adj. der verzagt oder kleinmüthig/ verächtlich/ wolfeil ꝛc. worden.

¶ auvilito d' animo, ſpirito, der niederträchtig oder knechtiſch von Gemüth worden iſt.

Auvilimento, invilimento, Verzagung/ it. Verachtung ꝛc.

AUVILUPPARE, inviluppare, rauviluppare, [von Viluppo, Inviluppo, ein Bund oder eingewickelter Bündel/] einwickeln/ in etwas einwickeln/ einbinden/ einſchlagen/ umſchlagen/ umwinden.

¶ auviluppar (inviluppar) qualche coſa in una carta, tela, panno &c. etwas in ein Papier oder Tuch ꝛc. einwickeln/ einſchlagen/ ein Papier oder Tuch um etwas ſchlagen oder winden. V. Incartare, Auvolgere, Involgere.

inviluppar' uno in qualche intrigo, Met. einen in einen Handel verwickeln/ einflechten/ bringen.

Auvilupparſi, invilupparſi, rauvilupparſi, ſich einwickeln/ verwickeln/ ſich einſchlagen/ Met. ſich verwirren. *V.* Intrigare, Intrigarſi.

¶ auvilupparſi (invilupparſi) nel mantello, nella cappa, nell' inſegna (bandiera) ſich in den Mantel/ in den Fahnen ꝛc einwickeln.

auvilupparſi &c. in qualche proceſſo, guerra &c. ſich in einen Proceß/ Krieg ꝛc. einlaſſen.

auvilupparſi &c. ne i peccati altrui, ſich in anderer Leut Sünde mit einwickeln/ id eſt, theilhafftig machen.

auvilupparſi nella rete d' amore, ſich in dem Lieb-Netze verſtricken und verwirren.

auvilupparſi &c. in molti intrighi, laberinti, liti &c. ſich in viel Händel/ Labyrinth/ Recht- oder Hader-Sachen ꝛc. ſtecken oder verwickeln.

Auviluppato, inviluppato, rauviluppato, Adj. eingewickelt/ verwickelt/ umgewunden/ eingebunden.

¶ eſſer' auviluppato &c. ne gli affari del ſecolo &c. in Welt-Geſchäfften verwickelt (vertiefft) ſeyn.

all' auviluppata (all' inviluppata) Adv. Bündelweis/ nur ſo obenhin eingebunden oder eingewickelt.

portar via le coſe all' inviluppata, alles nur zuſammen in einen Bündel faſſen und davon tragen.

Auviluppamento, auviluppo, inviluppamento, inviluppo, Einwickelung/ it. Met. Verwirrung/ Verwickelung ꝛc.

Auviluppo, auviluppi, inviluppi, Plur. ein Pack/ it. allerhand Stücker Papier oder Tuch etwas drein zu wickeln. *V.* Viluppo, Viluppi, Plur.

AUVINARE, auvinacciare, auvinazzare, [von Vino, Wein/] weinächtig machen/ it. mit Wein vermiſchen.

¶ auvinar' uno, einen beſauffen/ beſchencken/ truncken machen.

Auvinarſi, auvinacciarſi, auvinazziarſi, ſich bezechen/ vollſauffen. *V.* Abborracciarſi,

Auvinato, auvinacciato, auvinazzato, Adj. beſoffen/ beſchenckt/ bezecht.

AUVINCERE, auvincire, auvinchiare, vinchiare, vincare, auvincigliare, vincigliare, [von Vime, Vinco, Vincaſtro, Vinciglio, B…tzen/ Weidenband/ Baſt/ und derg…chen Holzgebände/] herumwinde… herumbinden/ zuſammenbinden/ umſchlingen. *V.* Attorcere &c. A… volgere &c.

¶ auvincer &c. le braccia al collo (il collo c… le braccia) einen in die Arme/ oder m… den Armen binden/ id eſt, umarme…

auvincer &c. le viti a' i pali, die Reben … die Stecken oder Pfäle binden. Auviticchiare, Maritare.

Auvincerſi, auvinchiarſi, ſich heru… winden/ herumſchlingen/ herumſchl… gen. *V.* Attorcerſi, auvolgerſi, a… viticchiarſi &c.

¶ li ſerpenti s' auvinchiano, die Schlang… winden ſich/ ſchlingen ſich.

li pampani s' auvinchiano intorno a i pal… das Reblaub oder Rebgeſchoß ſchläg… (windet) ſich um die Weinſtöcke.

auvinchiarſi inſieme colle braccia, ſi… einander in die Arme binden/ id e… umarmen/ umfaſſen.

Auvinto, auvinchiato, Adj. herumg… wunden/ herumgeſchlungen ꝛc.

¶ volendo l' uno ſalvar l' altro, coſi auvinti a… negarono, dieweil einer dem ander… helffen wollte/ muſten ſie beyde al… umarmet/ erſauffen.

AUVISARE, aviſare, berichten/ z… wiſſen thun/ entbieten/ warnen/ it… erinnern/ ermahnen/ it. ſich Rath… erholen/ ſich berathſchlagen/ Rath… pflegen. *V.* Auvertire, Raggua… gliare, Chiarire &c.

¶ auviſar' uno di qualche ſucceſſo, einen übe… eine Geſchicht oder Abgang eine… Sache berichten.

auviſar' una novella, eine Zeitung zuwi… ſen thun.

auviſatemi, ſe io faccio qualche errore… warnet mich/ (ſagt mirs) wann ic… fehle.

Auviſare, auviſarſi, ſich einbilden/ ei… nen Wahn haben/ glauben/ vermei… nen/ der Meinung ſeyn/ it. mercken… erdencken/ etwas vernehmen/ ſich ei… nes Dings erklären/ vergewiſſern… *V.* Accorgerſi.

¶ auviſarſi (di) qualche coſa, etwas vermei… nen/ glauben/ it. etwas warnehmen…

o come mal' auviſi! wie biſt du ſo un… recht dran!

io mi auviſo, che de' poveri vi ſia aſſai più… gran numero che non de' ricchi, ich bin… der Meinung/ daß es viel mehr Ar… me gebe denn Reiche.

egli s' auviſò, ch' ella foſſe una gran gentil… donna, e che quella burla non ſarebbe… fatta a lui, er wäre der gäntzlichen… Meinung/ daß ſie eine Edelfrau wä… re/ und daß dieſer Boß ihme nicht… geſchehen könte.

io mi avviſai bene, ch' egli mi voleſſe tradire, ich habs wol gemerckt/ daß er mich hintergeben oder verrathen wolte.
auviſarſi con alcuno, ſich mit einem berathſchlagen/ Raths pflegen/ Raths erholen.

Auviſato, aviſato, Adj. berichtet/ benachrichtiget/ it. klug ꝛc.
¶ ſarete auviſato ſubito del ſucceſſo, ihr werdet deß Abgangs oder Erfolgs wegen alſobald benachrichtiget werden.
far qualcheduno avviſato di qualche coſa, einem etwas zu wiſſen thun/ ſagen/ ſagen oder wiſſen laſſen
fate aviſato il carrozziere che voglio uſcir in carrozza e che attacchi da qui ad un' hora e mezza, ſagt dem Kutſcher/ daß ich ausfahren will/ und daß er in anderthalb Stunden anſpanne.
ſe occorrerà qualche novità, fatemene aviſato, wann etwas vorfällt/ laſſet michs wiſſen. V. Auviſo.
eſſer ben (mal) auviſato, wol recht (übel) berichtet ſeyn/ recht (unrecht) dran ſeyn it. klug (unverſtändig) ſeyn.
ſono ben' (mal') auviſati coloro, che &c. die jenige ſeynd recht (unrecht) dran/ welche ꝛc.
deliberatione, riſolutione, azzione &c. ben (mal) auviſata, ein wol/ reifflich (nicht reifflich) bedachter Anſchlag oder That. V. Penſato. &c.

Auviſatamente, Adv. mit Fleiß/ id eſt, nicht ungefehr. V. Poſta.
¶ laſciò caſcar la lettera auviſatamente, er ließe den Brief mit Fleiß fallen. V. Appoſta.

Auviſo, aviſo, auviſi, Plur. Bericht/ Nachricht/ Zeitung/ Unterricht/ Meinung/ Lehr/ Warnung/ Rath/ Einſchlag.
¶ dar' auviſo ad uno di qualche coſa, einem Aviſo, id eſt, Nachricht/ Inſtruction/ Bericht über (von) etwas geben/ einen etwas berichten/ benachrichtigen.
mandar auviſo à qualcheduno che &c. einen wiſſen laſſen/ daß ꝛc. V. Auviſato.
queſto vi ſerva per auviſo, das dienet euch zur Nachricht. V. Governo.
lettere d' auviſo, [Kauffmanns-Terminus oder Phraſis,] Aviſo-Brief/ id eſt, welche weitere Nachricht geben über einen Wechſel-Fuhr- oder andere Briefe.
fuoco, ſparro &c. d' auviſo, [Kriegs-Terminus,] Loßfeuer/ Freudenfeuer/ Loßſchuß; die Ausforderung zur Schlacht/ oder ſonſt etwas anzudeuten.
auviſi, (gli auviſi) Plur. die Zeitungen/ Poſt-Zeitungen. V. Gazette.
legger gli auviſi, die Zeitungen leſen.
gli auviſi di Francia portano, che &c die Briefe oder Zeitungen aus Franckreich bringen mit/ daß ꝛc.
con queſti auviſi ſi portò all' audienza, mit dieſem Unterricht/ Inſtructionen oder Einſchlägen/ (von ſeinen Principalen) verfügte er ſich zur Audientz.
ſono d' auviſo, che &c. ich bin der Meinung/ ich halte darfür/ daß ꝛc.
al mio auviſo, nach meiner Meinung/ meines Gedunckens/ Erachtens/ meines Glaubens.
li voſtri auviſi mi hanno giovato aſſai, euer guter Rath/ eure Lehren/ Warnungen/ Einſchläge haben mir viel geholffen. V Auvertimento, Ricordo.
ſtar ſull' aviſo, (sùgli auviſi) gewarnet ſeyn/ Achtung auf ſich oder auf ſeine Sachen geben.

AUVITICCHIARE, auviticchiarſi, [von Vite, Weinreben] ſich herumſchlagen/ herumwinden/ herumwachſen wie die Weinreben und dero Geſchöß. V. Attaccare, auvincere &c.

Auviticchiato, herumgeſchlagen/ herumgewunden.

Auviticchiamento, Herumſchlagung/ Herumwindung.

AUVIVARE, rauvivare, [von Vivo, lebendig/] lebendig/ lebhafft machen/ gleichſam von Todten auferwecken.
¶ auvivar' uno con qualche conforto (rinfreſco) einen mit etwan einer Labniß oder Stärckmittel gleichſam wieder ſtärcken/ erfriſchen.
queſto balſamo, vino &c. auviva gli ſpiriti, dieſer Balſam/ Wein ꝛc erfriſcht die Geiſter/ machet ſie lebhafftig/ ermuntert ſie ꝛc.
per la Diva che m' auviva, durch die Göttinn welche mein Leben iſt.

Auvivarſi, rauvivarſi, ſich wieder laben/ ſtärcken/ erfriſchen/ Safft und Krafft kriegen.

Auvivato, rauvivato, Adj. wieder erlabet/ erſtärcket/ erfriſchet/ ermuntert ꝛc.

AUVIZZARE, auvizzarſi, [von Vizzo, Adj. ſchweich/ welck/ weich/ ſchlampend/] ſchweich/ welck/ weich/ ſchlampend/ henckend werden/ nicht mehr kirnig und hart ſeyn.
¶ le poppe le le auvizzano, die Brüſte werden ihr henckend/ ſchweich/ ſchlampend ꝛc.

Auvizzato, Adj. verſchweicht/ ſchlampend. V. Vizzo.

Auvizzamento, Verſchweichung.

AUVOCARE, einen Advocaten abgeben/ einen Advocaten agiren/ fürſprechen/ ſachwalten.
¶ auvocar' in una cauſa, eines Sach gerichtlich walten/ verwalten.

Auvocato, auvogado, ein Advocat/ Sachwalter/ Fürſprecher. V. Cauſidico.
¶ prender' un auvocato, prender qualcuno pe' l ſuo avocato, einen Advocaten annehmen.
un bravo avocato, ein braver/ gelehrter Advocat.
un avocato ſenza cauſa, ein Advocat ohne Sach/ der noch keinen Proceß verlohren hat.
far l' auvocato, ein Advocat ſeyn/ einen Advocaten abgeben.
i ſciocchi e gli oſtinati, arricchiſcono gli auvocati, die Narren und halsſtarrigen machen die Advocaten reich.
e coſa difficile di litigar contro un auvocato, es iſt mißlich/ wider einen Advocaten zu rechten/ Met. einem Mächtigern zu widerſtehen.

Auvocatuccio, ein Advocätlein/ ein elender/ ſeichtgelehrter Advocat.

Auvocheria, auvocatura, Sachwaltung/ Advocatenſtell.

AUVOLGERE, [von Vólgere, umwenden/ wälzen/] aufwinden/ herumwinden/ umwinden/ it. einwickeln/ it. wälzen/ umwälzen. V. Vólgere.
¶ auvolger' il filo in un gomitolo, das Garn auf (um) einen Kneuel winden.
auvolger' il lino alla conocchia, den Flachs an (auf) den Rocken winden.
auvolger' i capegli, le treccie, (li capegli in treccie,) die Haare/ die Flechten aufbinden/ oder die Haare in Flechten binden.
auvolger lo ſtomaco ad uno, einem den Magen umwenden/ id eſt, Eckel, Widerwillen/ ein Ubergeben verurſachen. V Rivolgere.
auvolger carta &c. attorno ad una coſa, Papier ꝛc. um etwas winden.
auvolger' una coſa in carta, etwas in Papier einwickeln. V. Involgere, Auviluppare &c.
auvolger, (ravolger) peſi, pietre, macigni, Läſte/ Steine/ Mühlſteine ꝛc. wälzen umwälzen. V. Volgere.
auvolger' (ravolger) uno, einen umwälzen/ id eſt Met. einen verführen/ zu etwas bringen/ bereden/ bewegen. V. Addurre, Indurre, Sedurre &c.

Auvolgerſi, ſich wälzen/ umwälzen/ it. ſich einwickeln. V. Auvilupparſi.
¶ auvolgerſi per lo letto, ſich im Bett herum waltzen. V. Volgerſi, Voltolarſi.
auvolgerſi nel fango della luſſuria, ſich in dem Schlamm und Koth der fleiſchlichen Wolluſt herum wälzen.
auvolgerſi per diverſe parti del mondo, in der Welt herum ſchweiffen.
auvolgerſi al collo di uno, einem um den Hals fallen/ einen umarmen.
auvolgerſi in una faccenda, negozio, maneggio &c. ſich in einer Sache ſo bearbei-

arbeiten/ daß er gantz verwirrt wird/ und weder hinaus noch hinein weiß/ it. ſich heftig bemühen. V. Adoperarſi, Sbracciarſi, Maneggiarſi.
¶ mi s' auvolge lo ſtomaco, es kehrt ſich mir der Magen um/ id eſt, es eckelt mir/ ich möchte drüber ſpeyen ꝛc.
Auvolgitore, Herumwältzer / it. Vagant / it. Verführer/ Betrieger.
¶ auvolgitore del l' innocenza altrui, ein Verführer der Unſchuldigen.
Auvolgimento, Herumwaltzung / it. Umſchweiffung / it. Verführung.
¶ quando ceſſeranno questi voſtri auvolgimenti? wann wird euer Herumſchweiffen einmal ein Ende haben?
¶ auvolgimento dello ſtomaco, Umſtebung/ Umkehrung deß Magens / id eſt, Grauſen/ Eckel.
Auvolto, Adj. umgewunden / aufgewunden/ it. aufgebunden.
¶ capegli auvolti in treccie, Haar/ ſo in Flechten aufgebunden oder eingewunden ſeynd/ aufgeflechtete Haar.
due ſerpenti auvolti ad un baſtone, zwey Schlangen um einen Stab gewundē.
Auvolticchiare, um und um wickeln / überall herumwickeln.
Auvolticchiato, um und um gewickelt. V. Volgere, Voltare, Voltolare, Convolgere, Involgere, Ravolgere. Rivolgere, Rivoltare &c. item Attorcere, Auvincere &c.
* AUVOLPARE, auvolpinare, auvolpacchiare, [von Volpe, Fuchs/] ein Fuchs / id eſt, Met. argliſtig / ſchlau machen oder werden / V. Inſcaltrire.
Auvolpato, auvolpinato, auvolpacchiato, der/ ſo argliſtig oder ein Fuchs iſt worden.
Auvoltolare, auvoltolato &c. V. Voltolare, Voltolato &c.

AZ

AZIMO, azzimo, ungeſäuert Brod.
¶ pane azimo, Idem. V. Lievito.
conſecrar nell' azimo, mit ungeſäuertem Brod conſecriren.
AZURRO, azzurro, azzurrigno, azzurrino, Adj. [von Lazuli, Laſur/] blau. V. Pavoazzo.
¶ tela azurra blaue Leinwad oder Schebter.
AZZAMPARE, [von Zampa, Klaue/ Pfot / wie die Katzen/ Hunde ꝛc. haben/] mit der Pfoten angreiffen.
Azzannare. V. Aſſannare.
† AZZARDARE, azardare, hazardare, [Parol. Franceſe, von Hazarder] wagen/ in Gefahr ſetzen. V. Cimentare, Riſchiare.
¶ azzardarſi col nemico, ſich mit dem Feind wagen/ id eſt, ſchlagen.
Azzardo, azardo, hazzardo, Subſt. Wagniß/ Glück/ Schantz.
Azzione. V. Atto.
AZZOPPARE, [von Zoppo, hinckend / knappend/] hinckend / knappend werden oder machen. V. Stroppiare.
Azzoppato, der / ſo hinckend worden oder hinckend gemacht worden iſt.
AZZUFFARSI, acciuſtarſi, [von Zuffa, ein Gerauff / oder etwan von Ciuffo, Haarſchopff /] ſich rauffen/ ſchlagen / balgen / in die Haare gerathen. V. Accapigliarſi. Combattere, Zuffa.
¶ azzuffarſi con uno, ſich mit einem balgen/ ſchlagen rauffen.
le due armate s' azzuffarono fieramente, die zwo Armeen ſind ſtarck aneinander kommen/ haben ſcharff getroffen.
Azzuffamento, Gerauff / Geſchlag / Balgerey.
Azzurro &c. V. Azurro.

B.

B der zweyte Buchſtab deß a, b, c. wird öffters mit v. confundirt/ und vice verſa, als v. g. viglietto an ſtatt biglietto, havere an ſtatt habere; devo an ſtatt debbo, voce an ſtatt boce.
Wird zu Zeiten confundirt von p, als banca an ſtatt panca, balcone an ſtatt palcone, balla an ſtatt palla &c.
BABBO, babbetto, babbino, Baba/ Tata/ id eſt, Vatter/ wie die unmündigen Kinder pflegen zu ſagen.
¶ il babbo e la mamma, der Baba und die Mamma.
BABBIO, babbióne, babbolone, ein groſſer Aff / Met. ein groſſer Einfalt/ Tölpel/ it. ein Schwetzer. it. ein Dickmaul / Trollmaul. V. Babbuaſſo.
Babbionare, babboláre, bubbolare, babbelen/ baſſelen / ſchwätzen / plaudern/ waſchen. V. Ciarlare, Cicalare.
Babbionerie, bábbole, bubbole, Plur. Gebabbel / Geplauder / Wäſcherey ꝛc.
¶ ſono babbóle, (bubbole) es iſt nur ein unnütz Geſchwätze.
BABBUINO, babbuaſo, ein groſſer Aff/ eine Art Affen/ Met. ein groſſer Tolpel. V. Babbióne.
¶ viſo da babbuino, ein Affen-Geſicht.
Babbuaggine. babbuinaggine, f. Affeſerey/ Grobheit Tölpeley. V. Grano
† BACCA, [Par. Lat.] Beer / als. Lorbeer/ Wachholderbeer ꝛc.
¶ bacche di alloro, ginepro &c. Lorbeer Wachholderbeer ꝛc.
BACCALA, m. Kabliou/ Bolch/ it. Stockfiſch/ Met. ein Tölpel/ dummer/ ungeſchickter Menſch.
Bacaleria, Tölpeley/ Grobheit/ Dummheit.
BACCELLIERE, Baccigliere, ein Baccalaureus, ein Magiſter artium.
Baccieglierato, der Gradus eines Baccalaurei, das Baccalaureat.
BACCELLO, baccelli, Plur. Erbſen oder Bonen / wann ſie noch friſch und in ihren Schoten/ Scheiden oder Hülſen ſind / it. die Hülſen ſelbſt.
Baccellone, Met. ein Tölpel / ein einfältiger Tropff. V. Baggiano.
BACCHETTA, eine Gerte/ eine Ruhte/ Spißruthe/ dünner Stecken/ Zwicke / it. ein Stab oder Ruthe / ſo gewiſſe Beamte tragen.
¶ a cattivo villano non dar bacchetta in mano, einem böſen Bauren gib keine Spißruthen in die Hand / id eſt, einem Boßhafften gib nicht Gelegenheit Böſes zu thun.
commandar' a bacchetta, mit dem Stecken commandiren oder befehlen/ id eſt mit Macht die Ungehorſamen zu ſchlagen oder zu ſtraffen.
Bacchettare, mit einer Gerten oder Spißruhte ſchlagen/ zwicken.
¶ bacchettare il cavallo &c. das Pferd mit der Spißruthe treffen.
Bacchettata, ein Gerten oder Spißruhten Streich.
¶ dar' una bacchettata al cavallo, das Pferd eins zwicken mit der Spißruhte.
BACCO, der Weingott / Trop. der Wein ſelbſten.
¶ poter di bacco! Interject. Admirant. botz tauſend!
Baccante, c. ein Bachant-in / Trunckenbold/ Vollzapff.
Baccána, baccanella, ein gemeines Schenck-

Schenck oder Sauffhaus. *V.* Taverna. Bettola.

BACIARE, bacciare, baſciare, küſſen.

¶ bacimi egli de' baci della ſua bocca, er küſſe mich mit dem Kuß ſeines Mundes. Cant. 1. 1.

la baciò ben mille volte, er küſſete ſie wol tauſendmal.

baciare (con ſchiamazzo) ſchmatzen/ſtarck und laut küſſen.

vi bacio le mani, ich küſſe euch die Hände/ id eſt. ich befehle mich/ it. ich dancke euch gar fleiſſig/ich bedancke mich ſehr.

vengo a baciar le mani a V. S. ich komme/ dem Herrn die Hände zu küſſen / id eſt. heimzuſuchen/ und meine Dienſte anzubieten. V. Riverenza, Riverire.

* baciar la ſcopa, den Beſen küſſen / id eſt. dem noch dancken / der uns geſtäupt (übels) gethan hat.

baciar ſulla bocca, auf den Mund küſſen.

baciar' una donzella, ein Mägdlein küſſen / Met. mit ihr zu thun haben.

baciar la moglie, dem Eheweib beywohnen.

Baciamano, Subſt. baciamani, Plur. Handkuß / it. ein Gruß.

¶ far' i ſuoi baciamani ad uno, einen begrüſſen / demüthig beehren.

preſentategli un baciamano da parte mia, grüſſet ihn von meinet wegen gar freundlich/ küſſet ihm meinet wegen die Hände.

Baciare, baciari, Plur. Subſt. ein Kuß/ das Küſſen.

¶ gli amoroſi baciari, Liebsküſſe / verliebte Schmatzer.

Baciato, Adj. geküſſt.

¶* partirſi a bocca baciata, nach geküſtem Mund/ id eſt. in der Güte abſcheiden/ mit Freundſchafft voneinander kommen. V. Dolce.

queſti quattrini ne trovo innanzi à ſera à bocca baciata, dieſes Geld bekomme ich noch/ ehe es Abend wird/mit geküſtem Munde/ id eſt. mit Danck dafür.

Baciatore-trice, Küſſer / Küſſerin.

Bácio, baccio, baſcio, Subſt. ein Kuß.

¶ bacio, (ſtrepitoſo) ein Schmatzer / Schmutzer.

dar, (figger) un bacio ad uno, einem einen Kuß geben.

ſi diedero mille bacci, ſie gaben einander wol tauſend Küſſe.

ſaporiti bacci de gli amanti, geſchmackhaffte/ſüſſe Küſſe der Verliebten.

dar' il ſanto bacio della pace, den Frieden-Kuß geben.

torr' un bacio, einen Schmatzer ſtelen.

un baccio mordace, ein Kuß/da einer zugleich beiſſet.

un baccio ſucchiante, ein Kuß / da einer zugleich ſauget.

un baccio frizzante, ein Kuß/da die Zunge auch Theil an hat.

un baccio bacciato, ein Kuß / ſo zugleich wieder geküſſet wird.

Baccino, bacciozzo, bacioccio, baciuccio. Dim. ein Küßlein/ Schmätzerlein.

¶ le dava li più dolci baciozzi del mondo, er gab ihr die ſüſſeſte Schmatzer von der Welt.

Baciocciare, baciuchiare, baciuccare, ſchmatzen / offt küſſen / zerſchmatzen/ zerküſſen/ zerlecken.

BACINO, Bacile, Becken / it. eine Schale/ it. ein Napff/ Back / Weidling

¶ un bacil d' argento, ein ſilbernes Beck.

bacini d' argento grandiſſimi, überaus groſſe ſilberne Becken oder Schalen.

bacino (bacile) da barbiere, Scheerbecken/ Barbierbecken.

* laſcio la caſa come il bacil d' un barbiere, er hat das Haus ſo ſauber ausgefegt / wie ein Barbierbecken / id eſt. er hat alles rein weggetragen.

tener' il bacino alla barba di uno, einem das Becken zum Bart halten. Met. einem ins Geſicht widerſprechen / oder lügen heiſſen.

bacili da bilancia, Waag-Schaalen.

Bacinello, bacinetto, Dim. Becklein/ kleine Schaale/ Näpflein.

Bacinóne, groſſes Beck / groſſe Schale.

Bacinare &c. *V.* Abbacinare.

Bacinata, der Beckenklang/ die Bienen zuſammen zu locken.

Bácio. baſcio, bacioccio &c. V. Baciare &c.

BACO, bacco (di ſeta,) baccherozzo, bacherozzolo, ein Seidenwurm / ſonderlich in ſeiner Geſpunſt verwickelt. *V.* Boccia, Boccio, Bigatto.

BACO. BACO! Interject. bau/ bau! id eſt, ein Wort die Kinder zu ſchrecken.

¶ far baco ai fanciulli, die Kinder ſchrecken/ den Kindern den Popelmann oder den Peltzkatter weiſen/ bau / bau ſchreyen.

BACUCCO, Nebelkappe.

BADA, [vom teutſchen Beite/ Bite/] Verſchub/ Aufhaltung/ Verweilung/ Langweil.

¶ tener' uno a bada, einen aufhalten/ einen mit Worten und Zureden aufhalten/ oder vielmehr von etwas abhalten. Gall. Amuſer.

tenetelo un poco a bada, fin' a tanto che &c. haltet ihn ein wenig mit Reden &c. auf/ biß daß &c.

ſtar' a bada, ſich müſſiger Weil aufhalten.

ſtar' a bada di qualchedano, auf einen warten/ auf einen paſſen oder ſehen müſſen.

Badare. abbadare, beiten/ warten/ verziehen. *V.* Aſpettare.

¶ badar' a uno. auf einen warten / auf einen ſehen oder paſſen/ auf einen Achtung geben / wenn er redt oder ſonſten was thut.

badar' a i fatti ſuoi. auf ſeine Sachen ſehen/ an ſeine Sachen dencken / ſeine Geſchäfft in Acht nehmen. V. Attendere.

non ci havero badato. ich hatte nicht daran gedacht/ ich dachte nicht dran.

io non voglio badar' a lui. ich mag ihm nicht zuhören / ich will auf ihn nicht ſchauen / it. ich will ihn nicht drum fragen/ ich will nicht warten / biß er mir ſchafft &c.

a che ſi bada? worauf wartet man? warum fährt man nicht fort?

abbadare a qualche coſa. ein Ding achten als etwas wichtiges / drauf ſchauen/ es in Bedencken ziehen.

a queſta propoſitione dell' ambaſciadore non ſi abbadato. auf dieſe Propoſition deß Abgeſandten hat man nicht ſehen wollen / id eſt. man hat ſie nicht hoch geachtet noch placidiren oder verwilligen wollen. V. applicare. aſcoltare, attendere.

Badalóne, badalucco, ein Gaffer / id eſt, ein Verzieher / Auſſchieber / ein langweiliger / ſorgloſer Menſch / der alles auf die lange Banck ſchiebet/ ein Trenteler/ Zenzeler/ Zopperer.

Badalucco, ein kleiner Scharmützel / wordurch der Feind aufgehalten und Zeit gewonnen wird. *V.* Scaramuccia.

Badalonare, badaluccare, herum gaffen/ mit offenem Maul da ſtehen und herum gaffen. *V.* Baloccare.

BADAGLIARE, ſbadagliare, gähnen/ gienen/ gaffen.

¶ queſti diſcorſi ſcipiti mi 'anno sbadagliare di tedio, dieſe abgeſchmackte Reden machen mich gienen für Verdruß.

Badaglione, sbadaglione, sbadaglioſo, ein Giener / ſo offt gienet / Met. ein Faulentzer / ſchläfferiger / ſaumſeliger Menſch.

Badeſſa, badia, badiale. *V.* Abbateſſa, abbazia, abbatiale &c.

BADILE, m. [Parol. Lombarda] Grabſchauffel/ Grabſcheid. *V.* Vanga.

BAFFO, baffi, Plur. die Knebel am Bart. *V.* Moſtaccio.

¶ farſi arricciar' i baffi alla ſoldata, ſich die Knebel auf Soldatiſch aufſetzen laſſen.

BAGAGLIO, Sing. bagaglia, bagaglie, Plur. [quaſi Vaſaglio,] Troß/ Bagagi/ Reißzeug/ Geräth/ allerley Plunder/ Sack und Pack.

¶ guidar, condur, menar, conviar, portar il bagaglio, die Bagaſchi oder Troß führen/ begleiten/ tragen ꝛc.

uſcirono con armi e bagaglie, ſie ſeynd mit Waffen/ Sack und Pack ausgezogen.

Bagaglione, ein Troßbub.

Bagagliúole, Plur. armer Leute Geräth auf der Reiſe/ ſchlechtes Lumpenwerck. V. ſequens.

Bagagliume, allerhand Grumplerey/ Bettel/ Plunder. *V.* Bagatella.

Bagaſcia, eine gemeine Metze/ eine Dirne/ Hure/ Schleppſack/ zuförderſt eine Soldaten-Hur/ Commis-Nickel. *V.* Puttana. Sgualdrina, Baldracca.

¶ ſtar per bagaſcia con alcuno, bey einem als eine Hure wohnen.

correr dietro le bagaſcie, den Huren nachlauffen/ Huren jagen.

Bagaſciare, bagaſcieggiare, huren/ den Huren nachhängen.

Bagaſcio, bagaſcione, bagaſciuolo, Hurer/ Hurenjäger/ it. ein ſodomitiſcher Knab. *V.* Bardaſſo.

BAGATELLA, bagatelle, Plur. baiatella, baiatelle, Plur. ein Diminutivum von Bagaglio oder von Baia, ein ſchlechtes Ding/ Dockerey/ Kinderſpiel/ unnütze Dinge/ Fratzen/ Lumperey.

¶ bagatelle da bambini e fanciulli, Docken-Wahr/ Puppenwerck.

queſta ſarebbe una bagatella per voi, das wäre eine Lumperey/ (ein ſchlechtes Ding) vor euch.

queſte ſono bagatelle, a riſpetto, (a paragone) di quell' altro, das iſt Kinderwerck/ Lumperey gegen das andere.

guardar' in bagatelle, auch auf das geringſte Ding ſchauen/ gar zu genau ſeyn.

per una bagatella andare in colera &c. um ein ſchlecht Ding/ das der Mühe nicht werth iſt/ werdet ihr zornig. V. Cacaria.

Bagatelle, allerley kleine Wahren/ ſo die welſche Krämer gemeiniglich in angehängten Käſtlein herum ſchreyen/ als Nadelen/ Fingerhüt/ Spiegel/ Kämme ꝛc. *V.* Galanterie.

• a le bagatelle, Schior, a le coſe belle, ghe ne darò bon marcà &c. hieher zu die klene Saken/ ick ſie will geb gut wolfeil!

Bagatelle, das Taſchenſpiel/ allerley Gauckelſpiel/ zumalen das Docken- oder Policcinellen-Spiel.

Bagatellare, taſchenſpielen/ Gauckeley treiben/ einen welſchen Krämer abgeben.

Bagatellarie, Plur. Taſchenſpielerey/ Gauckeley/ pfenningwerths Krämerey.

Bagatelliére, ein ſolcher pfenningwerts Krämer oder Hauſierer/ it. ein Taſchenſpieler/ Gauckler/ Docken oder Polliccinellen-Spieler.

BAGATINO, ein Heller/ ein geringes Geld in Italien.

¶ non ne darei un bagatino, ich wolte keinen Heller drum geben.

BAGGIANO, bagiano. Subſt. ein alberer Menſch/ Tölpel/ Geck/ Narr. *V.* Ignorante, Baccellone, Babbione. Balordo, Bacalà &c.

Baggiano, baggianeſco, baggianino, Adj. alber/ närriſch.

¶ penſieri, atti &c. baggiani, tölpeliſche/ albere Gedancken oder Thaten.

Baggianaggine, f. Tölpeley/ ungeſchickte Weiß.

Bagliare. *V.* Abbagliare.

BAGNARE, bagnarſi, baden/ ſich baden.

¶ bagnare, (bagnarſi) in un fiume, in einem Fluß baden.

bagnare, (bagnarſi) in acque minerali, in Heil- und Ertzwaſſer baden/ Wildbaden. V. Bagno.

bagnare, (bagnarſi) a diletto, Luſtbaden/ id eſt, Luſts wegen/ und nicht eben wegen der Geſundheit oder Unſauberkeit. Bocc.

Bagnare, ſchwemmen/ in die Schwemme reiten.

¶ bagnar' un cavallo, ein Pferd ins Waſſer reiten/ ein Pferd ſchwemmen.

Bagnare, naß machen/ ins Waſſer tauchen/ netzen/ feuchten.

¶ bagnar' uno, einen naßmachen/ netzen/ ſpritzen.

il Reno bagna le mura della ſuperbiſſima Città di Cologna, mia patria, der Rhein netzet die Mauren der prächtigen Stadt Cölln/ meines Vatterlands.

ella bagnava la lettera di ſue lagrime, ſie netzete den Brief mit ihren Zähren.

la pioggia ci bagnò ben bene, der Regen hat uns durch und durch benetzt.

bagnar carta da ſtampare, Druck-Papier feuchten.

Bagnarſi, naß werden/ ſich naß machen/ ſich netzen.

¶ appena ſe ne bagnò la bocca, kaum netzete er ihm das Maul.

Bagnato. Adj. gebadet/ genetzt/ naß gemacht/ feucht vom Regen/ Schweiß ꝛc.

¶ ritornò tutto bagnato, er kame gantz naß/ id eſt, beregnet oder beſchwitzet wieder.

occhi bagnati di lagrime, naſſe Augen, weinende Augen.

con la mano un poco bagnata, mit einer feuchten Hand.

• far uno cavallier bagnato a ſue ſpeſe, einen zum naſſen Ritter ſchlagen/ id eſt, bey einer Waſſerkunſt/ liſtiglich/ aber dicht und wol naß machen. Bocc.

Bagnatoio, Schwemme/ Roßſchwemme.

Bagno, Bad/ Badſtube. *V.* Stuffa.

¶ bagno caldo, freddo, tiepido &c. heiß/ warmes/ laulichtes ꝛc. Bad.

bagno di herbe, minerali &c. Kräuterbad/ Wildbad.

bagno ſecco, Dampffbad.

entrar nel bagno, ins Bad gehen/ baden.

far' un bagno, ein Bad zurichten.

uſar' i bagni prender' i bagni, das Bad gebrauchen/ baden.

maeſtro de' bagni, Bader/ it. Wildbader.

berretta da bagno, Badhut.

cinto (lenzuolo) da bagno, Badſchürtze/ Badtuch.

tinaccio da bagno, Badwanne.

Bagnomaria, eine Art zu diſtilliren über dem heiſſen Waſſer.

Bagnúolo, bagnetto, ein kleines Bad oder Badſtube/ it. ein Fußbad/ ein Handbad/ Bähung.

Bagnarúolo, Bader/ Badſtuber. *V.* Stuffa, ſtuffaiuolo.

BAGOLA, bagole, Plur. Schaaf- oder Geiß Lorbeer.

† BAHULE, m. [Parol. Franc.] Reistruhe/ Koffer/ Kuffer. *V.* Forziere.

BAIA, baie. Plur. Narrenpoſſen/ Geſchwätz/ Geplauder/ Lapperey/ Fratzen. *V.* Bagatella.

¶ ſono baie, es ſeynd Narrenpoſſen.

è una baia tutt' il reſto à riſpetto di queſto, das übrige iſt eine Lumperey gegen dieſen. V. Bagatella.

ſono ben' altro che baie, es ſeynd keine Narrenpoſſen/ es iſt kein Kinderſpiel. V. Gram. Ornat. p. 47.

dar la baia ad uno, ſich mit einem vexiren/ foppen/ durchziehen/ agiren/ gecken/ äffen.

voler la baia con uno, ſich mit einem vexiren/ ſein Spiel mit einem haben. V. Burlare.

Baiatélla, baiatelle &c. *V.* Bagatella, bagatelle &c.

Baióne, baiardo, ein Spötter/ Plauderer/ Schwätzer/ der gern Narrenpoſſen treibt.

Baiare, *V.* Abbaiare.

BAIETTA, Boy/ Baey/ (eine Art Zeug.)

Baila &c. *V.* Balia.

BAIO, Adj. [Stüterey-Term. vom Lat. Badius oder Spadiceus] braun/ rotbraun/ (wird propriè von Pferden geſagt.)

¶ un (cavallo) baio, ein braun (Pferd.)

un (cavallo) baioſcuro, ein dunckelbraun (Pferd.)

un (cavallo) bai-caſtagno, ein Käſtenbraun (Pferd.)

un (cavallo) bai indorato, hell- oder liechtbraun (Pferd.)

BAIOCCO, eine kleine Müntz zu Rom/ ungefehr ein Zweyer werth.

¶ non lo ſtimo un baiocco, ich achte es nicht ſo viel.

Balancia, balanza. *V.* Bilanzia.

Balare &c. *V.* Belare &c.

BALAUSTRA, balauſta, balauſtro, Granatenblüt.

Balauſtrino, Adj. Granatenblüt Farb.

BALAUSTRO, balauſtri, Plur. Stollen/ Stangetten an einer Gallerei/ Gang oder Geländer.

¶ i balauſtri dell' altare, del letto, die Stollen/ das Gerähms um einen Altar/ um ein Prangbett.

Balauſtrare, mit ſolchen Stollen oder Stangetten verſchlieſſen.

Balauſtrata, die Reihe/ Zeile oder gantze Ordnung der Stollen auf einem Gang/ das Gerähms.

† BALBO, Adj. & Subſt. [Parol. Lat.] ſtamlend/ ſtatzlend/ ſtotterend/ ein Stammler/ Stotterer.

Balbettare, balbutare, balbuzzare, ſtammlen/ ſtatzlen/ ſtotteren/ ſtrudeln/ anſtoſſen mit der Zunge. *V.* Beſciare, Tartagliare.

Balbettante, balbutiente, ſtammlend/ ſtotterend/ ſtatzlend.

Balbettamento, balbutimento, Stammelung/ Stotterung/ Statzlung/ Anſtoſſen mit der Zungen.

BALCONE, m. Ercker/ Chorfenſter/ Guck- oder Schaufenſter/ it. ein Gerüſt. *V.* Palco, Palcone &c. Verrone.

¶ farſi, ſtar' al balcone, am Chorfenſter oder Ercker ſtehen.

Balconare (una fineſtra,) ein Fenſter zu einem Ercker oder Chor machen.

Balconata, eine Anzahl ſolcher Ercker oder Fenſter.

BALDACCHINO, ein Himmel/ unter welchem groſſe Herren ſitzen/ oder welchen man über ihnen her trägt.

¶ ſtava aſſiſo ſotto un ricchiſſimo baldacchino, er ſaſſe unter einem koſtbarn Himmel.

portar' un baldacchino, den Himmel tragen.

* aſpettar' il baldacchino, warten/ biß man ihn mit dem Himmel hole/ id eſt, ſich wollen lang bitten laſſen/ nicht gleich kommen wollen/ e. g. wenn einer zu Gaſt oder zu dergleichen Sachen geladen wird; mit Jungferen wollen gebeten werden/ ſagen wir.

* BALDO, Adj. [Parol. Tedeſca antic. it. Poet.] muhtig/ behertzt/ wacker kühn.

Baldanza, eine freudige Hertzhafftigkeit/ ſo auch in äuſſerlichen Geberden erſcheinet. *V.* Coraggio, Coraggioſo &c.

¶ con gran baldanza, mit groſſer Hertzhafftigkeit und friſchen Muht.

Baldanzoſo, Adj. muthig/ kühn/ behertzt/ wacker/ friſch/ gleichſam aufſpringend vor Muht und hertzhafftigkeit.

¶ animo baldanzoſo, ein wackres/ friſches Gemüht.

cavallo baldanzoſo, ein ſtoltzes/ friſches und wackerer Pferd.

Baldanzoſamente, Adv. wacker/ friſch/ hertzhafftiglich.

BALDORIA, ein Schimmern/ Blitzen/ Liecht/ Glantz oder Widerſchein/ ſo geſchwind vergehet oder von einem Ort zum andern laufft.

¶ i diletti carnali non ſono che una baldoria, die fleiſchliche Lüſten ſeynd nichts als ein ſchimmerend Liecht/ ſie vergehen als ein Blitz.

BALDRACCA, Metze/ Hure/ gemeine Hure/ it. ein Hurhaus. *V.* Bagaſcia, Puttana, Bordello.

BALENA, Walfiſch/ Gerwal.

¶ (oſſo di) balena, Fiſchbein.

oglio di balena, Fiſchöl/ Fiſchtrahn.

peſca di balene, Walfiſch-Fang.

BALENO, Blitz/ das Wetterleuchten. *V.* Lampo.

¶ in un baléno, in einem Blitz/ in einem Augenblick/ geſchwind/ in einem Hup/ in einem Schnips. V. Momento, Atimo.

ſparì come un baleno, er verſchwand wie ein Blitz.

ſcoccar ſenza baleno, donnern ohne blitzen/ Met. zuſchlagen ohne droben oder Wort machen.

Balenare, sbalenare, blitzen/ wetterleuchten. *V.* Lampeggiare.

¶ balenare (sbalenare) co gli occhi (balenar gli ſguardi, con gli aguardi) herum blicken/ mit den Augen herum wimpern/ zwitzern oder ſchimmern/ it. herum glotzen/ wie die Beſoffene oder Trunckene zu thun pflegen.

Baleniera, ein Jagtſchiff/ Rennſchiff/ eine Jagt.

BALESTRA, Armbruſt/ Baleſter/ Eibe. *V.* Arco.

¶ tirar di baleſtra, mit dem Armbruſt oder Baleſter ſchieſſen.

un tiro, (colpo) di baleſtra, ein Armbruſtſchuß.

* dato ti ſia il pane colla baleſtra, daß dir das Brod mit dem Armbruſt müſſe zugeſchoſſen werden/ id eſt, daß du raſend werdeſt.

* caricar la baleſtra, den Baleſter ſpannen. Met. ſich voll freſſen/ ſauffen und geil drauf werden.

* haver la baleſtra carica, den Bogen geſpannt haben/ id eſt, in geilen Brunſten ſeyn.

Baleſtrare, sbaleſtrare, mit dem Armbruſt ſchieſſen.

¶ baleſtrar' (sbaleſtrar') uno, einen mit dem Armbruſt erſchieſſen.

baleſtrar' (sbaleſtrar') ad una coſa, nach einem Ding mit dem Armbruſt ſchieſſen/ ſtarck reden.

baleſtrar (sbaleſtrar) le parole, die Wort mit Gewalt und Macht herfür ſchieſſen.

Baleſtraio, baleſtraro, Armbruſtmacher.

Baleſtrata, ein Schuß mit einem Armbruſt/ it. ein Bogenſchuß-Weite. *V.* Tiro.

¶ due baleſtrate lontano, zween Bogenſchüß weit.

Baleſtrello, baleſtrina, baleſtrino, Dim. ein Schnepperlein/ kleines Armbruſt.

Baleſtriera, vor Alters ein Schießloch an einer Mauren/ anjetzo ein Ort/ da man mit dem Armbruſt ſchieſſet/ Armbruſtram.

Baleſtriere, Armbruſtſchütz/ Eibenſchütz.

BALIA, baila, eine Säugamme/ Mämme/ Pflegmutter/ it. Kindsweib/ Kindswarterin

Bálio, ein Pflegvatter/ it. ein Vogt/ Amtmann/ Pfleger. *V.* Siniſcalco.

¶ egli era ſovrano Balio (Bailo) e Governatore di tutto il regno, er war der Oberſter Verwalter/ Vogt/ Regent und Statthalter deß gantzen Königreichs.

¶ ſan Gioſeppe bàlio di Gieſù Chriſto, der H. Joſeph/ Pflegvatter unſers HErrn JEſu Chriſti. V. Aio.

Balia, Baliato, Amtmannſchafft/ Vogtey/ Baley/ Pfleg/ Landpflegſchafft/ Met. Gewalt/ Macht/ Verwaltung.

¶ eſſer

¶ eſſer ſotto la balia di qualcheduno, unter eines ſeinem Gebiet / Vogtey oder Amt ligen oder ſeyn.
haver la balia di qualche provincia, die Amtmannſchafft einer Provintz haben.
queſta coſa non è ſotto la mia balia. das ligt nicht an mir / da hab ich nicht über zu ſagen / ſtehet nicht in meiner Gewalt. V. Dipendere, Potere.

Baliático, Pfleggeld / Aufziehgeld / das man giebt ein Kind aufzuziehen.

BALLA, ein Ballen / ein Pack Papier oder anderer Kaufmanns-Wahr.
¶ una balla di drappo, ſeta, lana, carta &c. ein Ballen Tuch / Seiden / Wolle / Papier ꝛc.
legar' una balla, Ballen binden.
ſegnar', (marcar') ſpedir' una balla, einen Ballen marcken oder zeichnen / wegſchicken / verſenden / ſpediren.
ſciogliere, (ſciorr') una balla, einen Ballen aufmachen. V. Sballare.
ſegnar la balla, den Ballen marcken oder zeichnen / Met. einem eine Schmarre oder Hieb über die Backen geben.
* a' ſegnali (alle marche) ſi conoſce la balla, an dem Gemerck kennet man den Kauffmanns-Pack / Met. man kennet den Vogel an Federn.

BALLA, eine Kugel / ein Ball / item eine Bone oder Kugel / die heimliche Wahlſtimme damit zu geben. V. Palla, ballotta &c.
¶ perder la coſa a tutte balle, die Sache mit allen Stimmen verlieren / id eſt, gantz und gar unrecht haben / und nach Ausſag aller Leute.
balla di ſapone, Seiffenkugel.

Ballone, ein Ballon. V. Pallone.
¶ giuocar di ballone, Ballon ſchlagen.

Balloniere, ein Ballonenmacher oder Schlager.

Ballotta, ballotte, Plur. Kugeln / item Wahlkugeln / Losſteine / it. Schröt / it. Knötel / Knöpffe / (eine Art Meelſpeiſe.) V. Pallotta, pallottola &c.

Ballottare, durch heimliche Wahlſtimmen / das iſt / durch gewiſſe Losſteine / Kugeln oder Bohnen loſen / um einen zu erwählen oder auszuſchlieſſen / nachdem er viel oder wenig Suffragia oder Stimmen hat. V. Scrutinare, ſcrutinio &c.
¶ ballottare per uno, wegen einem die Wahlkugeln umgehen laſſen.

Ballottato, über welchen die Wahlſteine umgangen ſeynd.
¶ eſſer ballottato, heimliche Stimmen über eines Erwehlung und Ausſchlieſſung ergehen laſſen.

Ballottatore, ballottoio, der die heimliche Stimmen empfängt.

Balzo &c. V. Ord.

Balladore, ballatori. V. Ballatoio.

BALLARE, [vom Griechiſ. Βαλλίζειν] tantzen / dantzen / ſpringen. V. Danzare,
¶ ballar' una bergamaſca, un balletto &c. eine Bergamaska / einen Ballet tantzen. V. Danzare.
* far' uno ballare, einen tantzend / id eſt, einen lauffend machen / machen / daß er zu rennen gnug wird haben / einem Angſt machen / it. in den April ſchicken.
* veder ballare l' orſo, den Bären tantzen ſehen / id eſt, müſſig gehen.
aſſai ben balla à chi fortuna ſuona, der tantzt ſehr wol / dem das Glück aufſpielet.
chi non vuol ballare non vada al ballo. wer nicht mit tantzen will / der gehe nicht zum Tantz.
mai ſi balla bene ſe dal cuor non viene, man tantzet nie wol / wanns nicht von Hertzen gehet; wir ſagen: Luſt und Lieb zu ꝛc.

Ballarino, Dantzmeiſter / Springer.
¶ ballarino di corda, Seildantzer.

Ballarina, eine Bachſteltz.

Ballata, ein ſo genanntes muſicaliſches Stuck zum Dantz.

Ballatore-trice, ein Tantzer-in / Springer. V. Ballarino.

Ballatoio. ein Tantzboden. V. Sala.

Ballatoio, balladore, balladora, Plur. [Schiff-Terminus] die obern Schiffgänge / darüber die Schiffleute hin und wieder ſpringen müſſen / die obere Gangbühne eines Schiffes.

Ballo, Dantz / Tantz / Reyhen.
¶ far', dar' uno, einen Tantz anſtellen.
entrar' in ballo, anfangen zu tantzen / anfangen mitzutantzen / Met. ſich auch mit in die Händel miſchen / ſich auch mit ins Spiel einlaſſen.
io non entrerò in queſto ballo, ich will mich in dieſen Handel nicht miſchen / einlaſſen.
menar' il ballo, den Reihen führen / vortantzen / Met. der Rädelsführer in einer böſen Sache ſeyn.
eſſer ſempre in ballo, allezeit im Tantz ſeyn / id eſt, ein plauderhafftiges Maul haben / allezeit ſchwätzen / it. allezeit luſtig ſeyn / allezeit Faßnacht halten. it. allezeit zu lauffen und zu rennen haben / it. machen / daß allezeit von ihme geredet werde.

Balletto, ein Ballet / it. ein muſicaliſches Stuck auf ein Ballet gericht.
¶ un balletto di Dame e Cavallieri, ein Ballet von Dames und Cavalliers.
balletto di Satiri, Nimfe, Tritoni &c. Ballet oder Dantz von Waldgöttern / Waldgöttinnen / Waſſergöttern ꝛc.
balletto a cavallo, Roßballet.
compor' un balletto, einen Ballet con poniren.
far', (rappreſentar', tener, dar &c.) u balletto, einen Ballet halten.
ſuonar', danzar' un balletto, einen Ba let aufmachen / muſiciren / tantze

Ballonchio, balloncivolo, ballo ton do, ein Baurntantz / ein Reihen / ei runder Kreißtantz.

BALOARDO, balouárdo, Bol werck / Baſtey / Wall / it. ein Caſte auf einem Orlogſchiff. V. Baſtione
¶ l' Ungheria e Dalmatia ſono due Balouar della Criſtianità, Ungern und Dalma ten ſeynd zwey Bollwercke der Chri ſtenheit.

Baloardare, imbalouardare, mit Bol wercken oder Baſteyen beveſtigen umwallen.

Baloardato, balouardato, imbalouar dato, mit Bollwercken ꝛc. verſehen verwahret.
¶ Neuheuſel è una fortezza baloardata di ſ baſtioni regolari, Neuhäuſel iſt ein Veſtung von ſechs regularen Boll wercken.

BALOCCARE, baluccare, hi und her ohne Gedancken gaffen / mü ſiger Weil herum gaffen / mit offenem Maul wie ein Narr ein Ding anſch helen.
¶ baloccar' (baluccar') alla ſpenſierata, müſ ſige Gedancken haben.
andarſi baloccando, herum gehen / gaf fen / oder Maulaffen feil haben / müſ ſig herum gehen. V. Peſcare, Orſo, Ballare.
balloccar', (balluccar') ad ogni pelo che vo la, nach einem jedweden Härlei gaffen / welches in der Lufft fliegt / i eſt, ernſtliche Sachen beyſeit ſetzen und nur auf unnütze Eitelkeiten ſei ne Gedancken haben.

Balócco, balocchio, balucco, ei Tölpel / Lümmel / Gaffer / Maulaff ein Menſch / der ohne Gedancken da hin lebt. V. Balordo.
¶ alla balocca, Adj. lümmelhafftiger / maul äffiſcher Weiſe.

BALORDO, Adj. & Subſt. [vo Lat. Bardus,] doll / erſtaunet / it tö peliſch / ungeſchickt / plump / lümme hafftig / oder ein Lümmel ꝛc. V. Ba locco, Sciocco.
¶ tu ſei un balordo, du biſt ein Tölpel / ei ungeſchickter Stockfiſch.
un huomo balordo, ein ungeſchickte Menſch / ein plumper Kerl.
una teſta balorda, ein einfältiger Schaf kopff / ein Dumshirn / plumper Eſe
arcibalordo, ein Ertztölpel.

O

non hò mai veduto maggior balordo di te. ich hab mein Tage keinen gröbern Tölpel geſehen / dann dich. V. Turlurù.

alla balorda, balordon balordone, Adv. dummer Weiſe / ſo plump hinein.

far' una coſa, viver, parlar &c. alla balorda, etwas ſo plump / ohne ſonderlichen Fleiß thun / ſo plump hinein leben / reden ꝛc.

Balordaccio, balordóne, groſſer Tölpel / ſehr plumper Eſel / ein ungeſchickter Stockfiſch.

Balordamente, Adv. gut plump / dummer Weiſe.

Balordaggine, f. Dummheit / Plumpheit / plumpe / ungeſchickte Weiſe.

¶ per la voſtra balordaggine, durch eure Dummheit und plumpe Weiſe.

Balordire. imbalordire, einen toll oder dumm machen / it. toll oder dumm ꝛc. werden / it. tölpeliſch / ungeſchickt werden.

¶ mi hai imbalordito con tante ciancie, du haſt mich mit deinem ſo vielen Geſchwätz gantz doll gemacht.

queſti affari si imbrogliati mi fanno imbalordire, die / ſo verwirrte Händel machen mich ſchier gar zum Narren / machen mich gantz toll.

Balordito, imbalordito, Adj. erdummet / doll gemacht / verwirret im Kopff / gantz döblicht / damiſch ꝛc.

¶ mi vado tutto imbalordito, ich gehe gantz verwirzt / wie ein Narr / ich weiß ſelbſt nicht / wie mir iſt.

Balordimento, imbalordimento, Erdummung / Verwirrung ꝛc.

BALROÀRE, [See-Term.] gegen Wind ſchiſſen.

Balroénto, Adv. Gegenwind.

¶ andar balroento, Gegenwind gehen / id eſt, wider den Wind fahren.

BALSAMO, Balſam / item / ein Kraut / alſo genannt Müntze.

¶ balſamo di roſe, canella &c. Roſen-Zimmet ꝛc. Balſam.

Balſamare, imbalſamare, imbalſimare, balſamiren / in Balſam einmachen / mit Balſam anſtreichen.

¶ balſamar' un corpo morto, (cadavero) einen todten Cörper einbalſamiren.

Balſamato, imbalſamato. Adj. balſamirt / mit Balſam eingemacht oder angeſtrichen.

¶ un corpo (cadavero) balſamato, ein balſamirter Todten Cörper.

Balſamiere, balſamaro, Balſamierer / Balſamkrämer.

Balſamina, Balſam / Balſamkraut.

Baltreſca. V. Berteſca.

BALTRONI, Plur. die Kothklümpelein / ſo ſich im Gehen an die Kleider / Stiefel ꝛc. anhencken.

Baluccare &c. V. Baloccare.

Balza. V. Balzo.

BALZANA. [Bereiters oder Reitmeiſters-Term.] ein weiſſes Zeichen oder Flecken an den Füſſen eines Pferds / woraus deſſen Tugend oder Untugend erkennt wird.

¶ una peſſima balzana, ein ſehr ſchlimmes Zeichen / (der weiſſen Füſſe wegen.)

Balzano, (Cavallo) ein Pferd / das an Füſſen weiß gezeichnet iſt.

¶ balzano del piè della ſtaffa, ein Pferd / ſo am hintern lincken Fuß weiß gezeichnet iſt.

balzano del piè deſtro, ein Pferd / ſo den hintern rechten Fuß weiß gezeichnet hat.

balzano della mano della lancia, ein Pferd / ſo den vordern rechten Fuß weiß gezeichnet hat.

balzano della mano della briglia, ein Pferd / ſo den vordern lincken Fuß weiß gezeichnet hat.

balzano di due mani, ein Pferd / ſo die vordern beyde Füß weiß bezeichnet hat.

balzano di due piedi, ein Pferd / ſo die hindern beyde Füſſe weiß gezeichnet hat.

balzano di (da) quattro, ein Pferd / ſo an allen vier Füſſen weiß gezeichnet iſt.

¶ un cervel balzano, (una teſta balzana) ein wunderlicher / ſeltzamer Kopff / (dieweil die gezeichnete Pferde auch gemeiniglich kopfiſch und widerſpenſtig ſind.)

BALZARE, sbalzare. ſtrabalzare. [Verb. Neutr. und Activ. von Balla, ein Ball /] ſpringen wie ein Ball oder ſonſt etwas / das von der Höhe herunter fället oder geworffen wird / it. herunter fallen / bortzeln / ſtürtzen / herabſtürtzen von der Höhe / Met. verführen / ins Verderben bringen ꝛc. V. Precipitare.

¶ le pietre balzano giù dalle montagne, die Steine bortzeln von den Bergen herab.

balzar giù dalle ſcale &c. die Stiegen herunter fallen / bortzelen.

balzar' uno dalla fineſtra, da una torre, dalla ſcale &c. einen von dem Fenſter / von dem Thurn herab ſtürtzen / einen die Stiegen herunter oder herab werffen.

balzar' uno, einen ſtürtzen / i. e. Met. von ſeiner Gnade / Ehre ꝛc. bringen.

ſtrabalzar' uno a qualche ſceleraggine, einen zu einer Unthat bringen / bewegen / verführen. V. Avvolgere, Stravolgere, Sedurre.

Balzare, ſtrabalzare, pröllen / prellen / it. ſchnellen / wippen.

¶ balzar volpi, Füchſe prellen.

balzar' uno ſulla corda, retſchelen / ſchaukelen / it. wippen oder ſchnellen.

balzar' uno nella coperta, einen in einer Decke prellen.

balzar' uno quà e là, einen hin und her ſprengen / id eſt, einen den gantzen Tag von einem Ort zum andern ſchicken.

Balzare, sbalzare. Met. in Geſchwindigkeit herab ſpringen / herfür ſpringen ꝛc. V. Saltare.

¶ balzar, (sbalzar) di letto, dal letto, geſchwind aus dem Bett ſpringen.

balzar, (sbalzar) dalle ſcale, in der Eil die Stiegen herab rennen.

balzar, (sbalzar) da cavallo, geſchwind vom Pferd herab ſpringen.

balzar, (sbalzar) nell' hoſteria, bordello, geſchwind / id eſt, ohne langes Bedencken in ein Wirths- oder Hurenhaus ſpringen / wie böſe Buben pflegen.

balzar', (sbalzar') in qualche caſa, chieſa &c. geſchwind in ein Haus oder in eine Kirche ſpringen / um ſich zu ſalviren.

Balzo, Balza. Subſt. eine hohe und jähe Steinklippe auf dem Lande oder Fels / im Meer hieſſe es Scoglio. V. Dirupe, Rocca.

¶ balzi ſtrabocchevoli, dirupati, ſcoſceſi, inacceſſibili, horribili, überaus groſſe / unerſteigliche / ungeheure Schroffen oder Klippen.

li caprioli ſaltano di balzo in balzo, die Gemſen ſpringen von einer Klippen zur andern.

Balzo, sbalzo, trabalzo, ſtrabalzo, ribalzo, ein Widerſprung / Sprung / Widerprölen eines angeworffenen oder aufgeſchupfften Dings / it. ein Fall / ein Sturtzbaum / ein Burtzeler. V. Ribalzare, rimbalzare, Rimbalzo &c.

¶ la palla fa i ſuoi balzi e ribalzi, der Ball macht ſeine Sprünge und Widerſprünge.

la teſta ſpiccata dal buſto fece tre balzi in terra, der Kopff / nachdem er abgehauen / thate noch drey Sprünge auf der Erden.

la pietra fà balzi gittata ſulla ſuperficie delle acque, der Stein macht etliche Sprünge / wann er flach über das Waſſer geworffen wird.

far' un balzo, (sbalzo, ſtrabalzo,) babln burtzelen / einen Burtzeler oder Sturtzbaum thun.

Balzo. Stulpe / it. was an einem Kleid / oder ſonſt an einem Ding ein- oder aufgeſchlagen wird.

¶ balzo del capello, die Stülpe / Rand oder Aufſchlag eines Huts.

balzo

balzo della fontana &c. der Umſchlag ei-
nes Weiberrocks / id eſt, wo er um-
oder aufgeſchlagen wird / nach der
Frantzöſiſchen Mode.

Balzi, Plur. die Maſtſeiler oder ſeiler-
ne Maſtleitern / da die Schiffleute
auf- und abklettern.

BALCELLO, Garbe / it. Büſche-
lein von abgeſchnittenen Sachen / als
von Hanf / Flachs. *V.* Fardello.

¶ raccor le biade ſegate in balzelli, das abge-
mähete oder abgeſchnittene Korn
in Garben binden.

Balzellare, imbalzellare, in Garben
oder in Büſchelein binden.

BAMBACE, ſ. bambágia, bom-
báce, bombágia, [vom Lat. Bom-
byx vel Bambyx,] Baumwolle. *V.*
Cottone.

¶ involto nella bombagia, in Baumwoll
eingewickelt.

tela di bambace (di bambagia) baumwol-
lin Tuch / id eſt, Barchet / Bombeſin.
V. Bombagino.

materazzo di bambagia, eine Matratze
mit Baumwoll ausgefüllet.

* allevato nella bambagia, in der Baumwoll
auferzogen / id eſt, gar zärtlich.

* caſtigar' uno col baſton di bambagia, einen
mit einem baumwollinen Brügel
ſtrafen / id eſt, gelind / oder nur zum
Schein.

* le femine gli hanno tratta la bambagia dal
farſetto, die Weiber haben ihm die
Baumwolle zimlich aus dem Wam-
mes gezogen / (wir ſagen) die Wei-
ber haben ihm ſeinen Zwirn zimlich
ausgenähet / id eſt, er iſt ſchwindſüch-
tig und kraftlos worden von huren.

Bambagiare, mit Baumwolle ausfül-
len oder würcken / ſchoppen / verſchop-
pen / füttern.

¶ bambagiar' un materazzo, eine Matratze
mit Baumwollen verſchoppen oder
ausfüllen.

bambagiar' un guarda-cuore una ſcuffia,
una robba di camera &c. einen Bruſt-
fleck / eine Schlafhaube ꝛc. mit
Baumwoll füttern.

Bambagiato, Adj. mit Baumwolle ver-
ſchoppt / ausgefüllt / gefüttert.

Bambacino, bambagino, bambagiuo-
lo, bombagino &c. Adj. baum-
wollinin / von Baumwolle gemacht.

¶ tela bambaſina, (bambagina, bambagiuo-
la) Barchet / Bombeſin. V. Fuſtagno.

Bambagiotto, bambagiotta, bomba-
gio, Subſt. ein Döcklein oder Puppe /
ſo in der Baumwolle ligt / id eſt, ein
allzu zarte / oder zu zart und häckel
auferzogene Perſon / ein Zärtling.

¶* ella è una bambagiotta, ſie iſt ein Docke /
id eſt, allzu zärtlich und häckel.

Bambagiaro, Barchetweber / Bomba-
ſinwürcker.

* BAMBO, Adj. [Par. Inuſitat. von
Græc. Βαμβαίνειν, Balbutire,] kin-
diſch / unverſtändig. *V.* Párgolo.

¶ una donna bamba e ſciocca, ein kindiſch
und alberes Weibsbild.

Bambino, bambina, Subſt. ein klein
Kind / von einem biß auf drey Jahr /
oder biß daß es allein gehen und re-
den kan. *V.* Pargoletto, Fanci-
ullo.

¶ il bambino Giesù, das Kindlein JEſus.

una bella bambina, ein ſchönes Mägd-
lein / id eſt, als ein kleines Kind.

coſe da bambini, Kinderpoſſen / id eſt, un-
nütze kindiſche Händel.

Bambinetto, bambinello, bambinuc-
cio, bambolo, bambolino, bam-
beróttolo, ein kleines / neugebohr-
nes Kindlein.

Bambineſco, Adj. kindiſch / kinderiſch /
kleinkinderiſch.

¶ atti, modi &c. bambineſchi, kinderiſche
Sachen / kindiſche Weiſe.

Bambineſcamente, Adv. nach der un-
mündigen Kinder Weiſe / kindiſcher-
kinderiſcher Weiſe.

Bambinería, bambinerie, Plur. Kin-
derey.

Bambineggiare, bambire, bambola-
re, bamboleggiare, kindiſch thun /
kindiſche Sachen treiben / mit Kin-
derſpiel umgehen.

Bamboccio, bambocciólo, bamboc-
cia, bambola, Puppe / Docke / Kin-
derdocke / it. Met. ein einfältiger / kin-
diſcher Menſch.

¶ giuoco di bambocci, Pulicinellenſpiel /
Docken- oder Poppenſpiel. V. Baga-
tella.

Bambocciaro, bambocciere, Pup-
penmacher / Dockenkrämer / Pulici-
nellenſpieler.

Bamboccería, bamboccerie, Plur.
Puppenwercke / Dockerey / Kinder-
ſpiel.

Bambolire, Imbambolire &c. *V.*
Rimbambire &c.

BANCA, Banck. *V.* Panca.

Banca, Muſterplatz / Muſterbanck.

¶ paſſar la banca, gemuſtert werden.

Bancále, bancali, Plur. *V.* Pancale,
pancali.

Bancarotta. *V.* Bancorotto.

Banchetta. *V.* Panchetta.

BANCHETTO, ein Banquet /
fürnehmes Gaſtmal / Gaſterey / Ga-
ſtung. *V.* Convitto, Feſta.

¶ un ſolenne, magnifico, grande, lautiſſin
ſontuoſo, regalato &c. banchetto,
herrliches / groſſes / koſtbares / köſ
ches Banquet.

far banchetto, banchetti, Gaſtung / G
ſtiren / Banquet halten.

dar' un banchetto ad uno, einen gaſtir
mit einer Gaſtung tractiren od
beehren.

regalar', (honorar') uno d' un ſontuo
banchetto. Idem.

* Banchettone, ein groſſes / herrlich
Gaſtmal.

Banchettiere, einer ſo gern offt Ga
mal hält / oder zu Gaſt iſſet.

Banchettare, Activ. gaſtiren / begaſte
zu Gaſt halten / eine Gaſtung / Ga
mal oder Gaſterey halten / geben / tr
ctiren.

¶ banchettar' uno, einen gaſtiren / tract
ren ꝛc. V. Convittare.

Banchettare, Neut. banquetiren /
zu Gaſt eſſen.

¶ và banchettando tutta la ſettimana, er ban
quetirt / (läſſt drauf gehen) die ga
tze Woche auſſer dem Haus.

Banchettato, Part. gaſtirt / zu Gaſt g
halten / tractirt.

¶ eſſer banchettato da uno, von einem gaſt
ret / mit einer Gaſtung beehret wer
den.

fù banchettato, regalato, preſentato, d
tutti li Principali della corte, er iſt vo
den Fürnehmſten von Hof gaſtire
und beſchencket worden.

Banchiere &c. *V.* Banco.

BANCO, Banck. *V.* Banca, Pan
ca.

¶ ſedevano per ordine sù i banchi, ſie ſaſſen
fein ordentlich auf Bäncken.

banco, (banchi) Eccleſiaſtici, ſecolari, de
Prencipi, Conti, Baroni, delle Città li
bere Imperiali &c. [Reichstags-Ter
min.] die geiſtliche / weltliche Für
ſten Grafen Freyherren Reichs
ſtädte Banck oder Bäncke / id eſt, di
Bäncke oder Geſtüle / wo geiſtliche
weltliche Fürſten ꝛc. auf dem Reichs
tag ſitzen.

banchi da vogare, (da remo) Ruderbän
cke / it. das Bret / da die Ruderer die
Füſſe ansteuren.

Banco, (banchi) di ſabbia, Sandbän
cke / id eſt, trockne / untieffe Oerter /
da man nicht durchſchiffen kan. *V.*
Secca, Baſſo.

Banco, banchi, Plur. [Kauffmanns-
Term.] Wechſelbanck / die Wechſel-
Bäncke / Banco Publico oder Wech-
ſelkammer / it. der Zahltiſch in der
Schreibſtube eines Kauffmanns oder
Wechſelherrn / item die Schreibſtub
oder Contoir eines Kauff- oder Wech-

ſelbern ſelbſt. *V.* Studio, Contoro.

¶ dinari di banco, Banco-Geld / id eſt. gute güldene und ſilberne Müntz.

metter, haver &c. dinari in banco, Geld in Banco legen / haben ꝛc.

aprir, (far, metter) banco, ein Banco, (Wechſelbanck) aufrichten.

pagar' in banco, in Banco zahlen.

eſſer del banco, ein Handelsdiener ſeyn / und ein Schreiber in der Schreibſtube.

io ſono ſemplice ſervitore, non ſon del banco, ich bin nur ein Handelsknecht / ich bin kein Diener.

un giovane di banco, ein Handelsdiener.

ſtar' al banco ſcrivendo, in der Schreibſtuben ſitzen und ſchreiben.

Banco, Banchi, Plur. der Handelsplatz der Kauffleute / Börß.

¶ ho appoſtato di trovarmi in banchi alli ventidue, ich hab verſprochen / mich auf dem Platz / auf der Börß finden zu laſſen / zwey Stund vor Nacht.

Bancorotto, bancarotto, banckerott. V. Fallimento.

far bancorotto, (bancarotta) Bancorott ſpielen / falliren / fallit werden / zum Thor hinaus lauffen müſſen. V. Fallito. Fallire.

Bancorottare, Idem. nemlich bancorottiren / fallit werden. V. Ibid.

Bancorottiere, Bancarotto, Bancorottirer / einer / ſo offt bancorott ſpielt / oder geſpielt hat.

Banchiere, Wechſeler / Wechſelherr / it. Wechſelbeamter.

Banchetta, Dim. ein Bäncklein.

BANDA, Seite. *V.* Canto, Parte, Lato.

¶ da queſta banda, auf dieſer Seiten / diſſeits.

da ogni banda, von allen Seiten / item überall / it. gantz und gar.

da tutte le bande. Idem.

dall' altra banda, von der andern Seiten / it. ſonſten / im übrigen.

dall' altra banda poi, egli è un gran furbo, ſonſten (im übrigen) aber iſt er ein Schalck. V. Canto.

egli lo paſsò da una banda all' altra, oder à banda à banda, er ſtieſſe ihn von einer Seiten zur andern / id eſt, durch und durch.

la banda del cocchiere, die Kutſcher-Seite an einer Carrete oder Kutſche / id eſt, der vordere Theil oder Sitz in der Kutſche / da man hinter ſich fährt.

da banda, Adv. auf eine Seite / weg / beyſeiten / auſſeiten.

farſi, (ritirarſi) da banda, ſich auf eine Seite machen / auf Seite gehen / ausweichen.

metter da banda (qualche coſa) etwas beyſeiten legen / hinlegen / zurück legen / Met. ſparſam und ein guter Haushalter ſeyn / it. fehlen / einſtecken / mitgehen laſſen.

Banda, bande, Plur. Gegend / Land. V. Contrada. Parte.

¶ ſono capitato in queſte bande, ich bin in dieſe Gegend oder Land kommen.

in queſte bande non naſce vino, hier zu Land wächſt kein Wein.

nelle bande de gli acatolici, in den uncatholiſchen Landen / id eſt. in den Orten / wo uncatholiſche wohnen.

Bandire, Imbandire. V. Infrà.

† BANDA, [Par. Franc. von bande,] ein Rott / Schaar / ein Hauffen / Tropp / Geſellſchafft / Compagnie.

¶ una banda di ſoldati, eine Rott oder Truppe Soldaten.

una banda di violini, muſici &c. ein Chor oder Compagnie Violiſten / Muſicanten ꝛc.

una banda di femine, oche &c. eine Schaar Weiber / ein Hauffen Gänſe ꝛc. V. Schiera, Frotta, Mano &c.

Bandiera, eine Ertzhur / Regimentshur. V. Sgualdrina, Baldracca.

Bandare, in Rotten / Troppen oder Schaaren ordnen.

¶ bandar' i ſoldati, die Soldaten in Glieder ordnen / Glieder- oder Rottenweiß ſtellen.

BANDA, [Wappen-Term.] ein Binde. *V.* Faſcia, Benda.

¶ porta per armi una banda roſſa in campo bianco, er führt eine rothe Binde im weiſſen Feld.

Banda, bandella, bandelle, Plur. Band an einer Thür / oder ſonſten.

¶ bandelle, bandinelle della porta, Thürbänder.

° eſſer fuor delle bandelle, auſſer den Bändern ſeyn / id eſt. entrüſtet / zornig / it. alber oder truncken ſeyn.

bande della ruota, die Radſchienen / it. die eiſerne Ringe und Büchſen um die Nabe.

bande (bandelle) del muro, Maurſchlüſſel.

Bandeliera, Bandelier.

Bandinella, ein langes Handtuch / it. Vorhang.

¶ bandinelle del letto, Vorhänge eines Bettes. V. Cortine.

BANDIERA, Panier / Banier / Fahne / Fähnlein. *V.* Inſegna.

¶ ° far la bandiera di ſan Fantino, (Schneider-Terminus) St. Fantins Panier machen / id eſt, viel Stücker Tuch von allerhand Farben und Art zuſammen ſtelen / (wir ſagen) nach der Maus werffen.

ſpiegar, inarborare &c. la bandiera, den Fahnen ſchwingen / auffſtecken ꝛc.

ſpiegar la bandiera della ribellione, den Rebellen-Fahnen ausſtecken / id eſt, nunmehr öffentlich rebelliren.

ſpiegar la bandiera del puttaneſimo, ruffianeſimo &c. den Huren- Kuppler- ꝛc. Fahnen ausſtecken / id eſt, öffentliches Gewerb von Huren oder Kuppeln machen wollen.

portar la bandiera, die Fahne tragen / Fähndrich ſeyn. V. Alfiere.

° bandiera vecchia fa honor al Capitano, ein alter Fahnen ehret den Capitain / oder iſt ihm eine Ehre / it. hiermit excuſiren ſich die arme Spanier / wenn ſie zerriſſene Kleider anhaben.

ſortirono dalla piazza a bandiere ſpiegate, e tamburi battenti, ſie zogen aus der Veſtung mit ſchwingenden Fahnen / und rührenden Trummeln.

bandiera franca honore di guerra, wann der Fahnen errettet iſt / iſts denen Soldaten reputirlich.

° pazzo a bandiera, ein Ertznarr / der billich den Fahnen unter ihnen tragen ſolte.

Bandiera, ein Fähnlein Knechte / eine Rotte.

Bandiruuola, banderuola, bandiruola, ein Schifflagge / it. ein Dach- oder Wind-Fahne / it. ein Lantzen- oder Speer-Fähnlein.

¶ una banderuola, eine Wind- oder Wetterfahne / ein Wetterhan / id eſt, Met. ein unbeſtändiger Menſch.

BANDINE, f. das End von einem Kneuel oder Stren Garn.

¶ trovar' il bandine, das End von dem Kneuel ꝛc. finden / id eſt. der Sachen einen Ausgang finden / der Hacken einen Stiel finden.

queſta è una mataſſa, donde ſarà difficile di trovarne il bandine, das iſt ein Kneuel / wovon man ſchwerlich das End finden wird.

BANDIRE, öffentlich ausſchreyen / jedermänniglich kund thun / (ſonderlich mit obrigkeitlicher Gewalt.) *V.* Publicare.

¶ bandir' una legge, un decreto &c. ein Geſetz / eine Ordnung ausruffen / anſchlagen / publiciren. V. Publicare.

bandir la (bolla) Crociata, die Crociata verkündigen. V. Crociata.

bandire, (bandeggiare) una coſa per tutto, ein Ding überall heraus ſchwätzen / in alle Gaſſen tragen. V. Sbuccinare.

Banditore, ein Ausſchreyer / Ausrufer / der von Obrigkeit wegen etwas ausſchreyet oder bläſt.

¶ delle falſità farò un trombetta ed un banditore, von dem was erlogen iſt / werde ich ein Trommeter und Ausſchreyer ſeyn. Ter. Eunuch. Ital. la Mora.

Bando, Subſt. ein Befehl / Verlaß / Gebot / Verbot von der Obrigkeit / ſo öffentlich ausgeſchrien / ausgeblaſen oder angeſchlagen wird.

¶ publicar'

¶ publicar' un bando, ein Gebot oder Verbot publiciren.
commandar, vietar &c. per bando publico, durch ein offentliches Gebot oder Verbot gebieten/ verbieten.
di bando, mit Erlaubniß der Obrigkeit/ it. umſonſt/ vergebens.
vender' una coſa di bando, etwas mit Erlaubniß der Obrigkeit verkauffen.
mangiar' il pane di bando, das Brod umſonſt freſſen. V. Contrabando, Ordine.

Bandiré, sbandire, [vom Teutſchen Wort/ Bann oder bannen/] verweiſen / der Stadt oder deß Lands öffentlich verweiſen / verbannen / auch öffentlich durch Trompetenſchall verkündigen / daß er verwieſen / verbannet/ und in die Acht erkläret ſeye/ ausjagen / ausſchaffen/ wegſchaffen.
¶ di mani ſi bandiranno due malfattori, morgen werden ihrer zween deß Landes verwieſen werden.
sbandir' i complimenti, le cerimonie, die Complimenten und Ceremonien abſchaffen.
sbandir' i cattivi penſieri, die böſe Gedancken ausſchlagen / aus dem Sinne ſchlagen.

Bandito, sbandito, Subſt. & Adj. verwieſen / ausgeſchafft / weggeſchafft / it. Verwieſener / Bandit / Verbannter / it. ein Straſſenrauber / dieweil die Landsverwieſenen gemeiniglich dieſes Handwerck treiben.
¶ fu aſſaſſinato, (ſvaligiato &c.) da banditi, er iſt von Banditen angegriffen / geplündert 2c. worden.
eſſer, andar bandito dalla corte, dalla compagnia &c von Hof/ von der Compagni 2c. geſchafft oder verbannet werden/ oder ſeyn.

Bando, Subſt. Verweiſung / Ausſchaffung / Ausbannung / Verbannung / it. die Käiſerliche Acht oder Bann.
dar' il bando ad uno, einen ausſchaffen / des Lands- oder Stadt verweiſen/ it. einem Urlaub oder ſeinen Abſchied geben.
dar' il bando a gli ſtudii, alle coſe del mondo &c. Met. dem Studiren / den Weltſachen 2c. abſagen/ das Studiren 2c. verlaſſen / aufkündigen.
mandar bando ſopra di uno, auf eines Banditen Kopff Geld ſetzen/ wer ihn lebendig oder todt liefert.
bando la teſta, der Preiß oder das Geld/ ſo auf eines Banditen Kopff geſetzt wird.
bando in vita, Landsverweiſung auf immer und ewig.
bando à tempo, temporaneo, Landsverweiſung auf eine Zeit lang.
incorrer', eſſer' incorſo nell bando Imperiale, in die Käiſerliche Acht fallen oder gefallen ſeyn.
dar, fulminar' il bando contro ad una città &c. eine Stadt 2c. in die Acht erklären / in Bann thun.
eſſer' (ſtar') in bando, in die Acht erklärt ſeyn.
haver' un bando, verwieſen/ ausgeſchafft oder in Bann oder Acht erklärt werden.
metter' (tener') uno in bando, einen in die Acht ſetzen/ erklären.
trar', cavar, richiamar, liberar' uno di bando, einen wieder aus der Acht erklären / widerruffen / aus dem Bann erledigen/ einem Verwieſenen wieder Erlaubniß geben wieder zu kommen.

Bandire, imbandire, [glaube von Banda, Seite/] beſetzen / umſetzen / an allen Seiten beſetzen/ (wird nur gebraucht/ wie folgt.)
¶ imbandir la tavola (di vivande) den Tiſch mit Speiſen beſetzen / id eſt, auftragen/ aurichten/ Tafel decken.
credenza da imbandire, Anrichttiſch.

Bandito, Adj. mit Speiſen beſetzt / angericht.
¶ tavola bandita (di vivande) eine gedeckte Tafel.
tener tavola (corte) bandita, eine gedeckte Tafel/ id eſt, freye Tafel.

Banditore, imbanditore, (di tavola) ein Tafeldecker/ Auftrager.

* Bandigione, imbandigione, m. das Auftragen / item die Speiſen ſelbſt / ſo aufgetragen ſind worden.

BARA, Bahr/ Baar/ Tragbahr.
¶ bara (da portar' il morto) Todtenbahr.

Barella, Tragbahr/ Handbahr.
¶ portar' in barella, in einer Handbahre tragen.

Barellare, Idem.

BARACCA, Kriegszelt/ Gezelt für gemeine Soldaten.

Baracano. V. Barracano.

BARATRO, [Parol. Eccleſ. oder Theolog.] Abgrund / Met. die Hölle. V. Abiſſo.
¶ caſcar nel baratro de i peccati, in den Abgrund der Sünden fallen.

BARATTARE, sbarattare, tauſchen/ verſtechen/ barattiren/ verwechſeln / auswechſeln / it. ſpielen / einen falſchen Spieler abgeben / it. betriegen/ ſtehlen / entwenden. V. Cambiare, Troccare.
¶ barattare una coſa à' libri, etwas gegen Bücher verſtechen.
barattar' habiti, cavalli &c. con uno, Kleider/ Pferde 2c. mit einem tauſchen.
chi baratta, s' imbratta, wer tauſcht/ der beſudelt ſich/ id eſt, wird gemeiniglich betrogen.

Barattato, Adj. getauſcht / vertauſcht/ verſtochen / item ausgewechſelt / v fälſcht.
¶ robba barattata, ausgewechſelte oder v fälſchte Wahr.

Barattiére, Tauſcher / Stecher / it. Trödler / ſo allerhand Lumperey kaufft und verhandelt / it. ein Betr ger / falſcher Spieler / Spitzbub / der ein Spielhaus hält.
¶ un gran barattiere, ein groſſer Spieler ein greulicher Spiellunck.

Baratteria, barreria, Spielhaus/ ite Glückstopff/ Glückshafen/ Lotterey it. Betriegerey/ Spitzbuberey/ it. ner der das Recht der geiſtlichen Di ge ums Geld verkaufft.

Baratto, Subſt. ein Tauſch.
¶ far' un baratto contro qualche altra coſa einen Tauſch gegen etwas ande treffen oder thun.

BARATTOLO, baráttoli, bara toli, Plur. Gefäßlein/ Büchslein ode kleine Geſchirrlein der Apotheker z den Artzneyen 2c.

BARBAGIANNI, eine Eule Nachteule.

BARBA, Bart.
¶ una barba nera, folta, riccia e grande, ei ſchwartzer / dicker / dichter / krauſe und groſſer Bart.
barba roſſa, barba grigia &c. Rotbart Graubart.
poca barba e mal colore,
ſott' il ciel non c' è peggiore.
ſchlimme Farb und wenig Bart/
bezeuget eine Teuffels Art.
metter, (far) la barba, ſpuntar la barba ad uno barten / einen Bart bekommen oder kriegen.
far la barba ad uno, einen barbiren/ den Bart ſcheeren / butzen. V. Pelo, Radere.
trar la barba ad uno, einem den Bart ausrauffen.
* quanti peli ho nella barba, ſo viel ich Haar im Bart habe / id eſt, ſehr offt.
portar la barba, den Bart wachſen laſſen/ den Bart nicht abſcheeren.
* dir qualche coſa nella barba di uno, einem etwas in Bart ſagen / id eſt, ins Geſicht/ unverholen.
alla barba voſtra, euch in Bart / id eſt, euch zum Trotz / zu eurem Deſpect.
alla barba del tale, dem zu Trotz / zum Deſpect deß N. N.
queſto ſi fà alla barba mia, das thut man mir zum Spott/ mir zum Trotz / it. auf meine Unkoſten und Gefahr.

Barba, Bart / Met. ein Menſch / Kerl/ eine Perſon von Alter und Gravität 2c.
¶ o, io non temo barba di huomo, và! ſihe / ich fürchte keines Mannes Bart! Met. du muſt wiſſen/ daß ich den

Teuffel und ſeine Mutter nicht fürchte / oder / ich fürchte mich vor keinen Menſchen nicht.

¶ io ho ben veduto temer' &c. altre barbe che la voſtra, in ſimili incontri. ich habe wol geſehen / daß andre Bärte / id eſt, andere ſchon betagte / beherztere oder verſtändigere ꝛc. Leute / ſich bey dergleichen gefürchtet haben.

a queſta barba ſi diſdicono hormai ſimili paſſatempi, dieſem Bart / dieſen Haaren / id eſt, ſolchem Alter geziemen ſich dergleichen Kurtzweil nicht mehr. V. Cani.

* barba di latte (di ſtoppa) Milchmaul / Milchbart / Strohbart.

Barba, Bart / Gleichnißweiſe von allerhand Sachen.

¶ barba del carcioffo, (articiocco) das rauhe / ſo inwendig in Artiſchocken.

barba di becco, Bocksbart / it. ein Kraut alſo genannt.

barba della chiave, Bart am Schlüſſel.

barba della biade, Kornſpitzen / Aehrſpitzen oder Stupffeln.

barba del parapetto, Obertheil der Bruſtwehr.

Barbáccia, Aug. & Vitup. ein groſſer / unflätiger / heßlicher Bart.

Barbare, einen Bart machen / einen Bart anmachen.

¶ * barbar la ad uno, einem eins anmachen.

Barbare, barbicare, abbarbicare, abbarbicarſi, imbarbicarſi, wurtzeln / einwurtzeln / Wurtzeln gewinnen.

¶ la pianta s' abbarbica già, das Gewächs oder Pflantze bekommt ſchon Wurtzeln.

Barbicato, abbarbicato, Adj. eingewurtzelt.

¶ pianta ben' abbarbicata in terra, ein Gewächs / welches ſich wol in die Erde eingewurtzelt hat.

Barbato, Adj. gebartet / was einen Bart hat / it. ſaſericht. *V.* Barbuto.

¶ huomo barbato, ein gebarteter Mann.

non è barbato ancora, er hat noch keinen Bart / iſt noch unbebartet.

una vecchia brutta e barbata, ein altes heßliches und gebartetes Weib.

radice barbata, eine zaſerichte / ſaſerichte Wurtzel.

Barbatella, barbetta. barbicella, barbina, barbuccia, barbicina, Dim. Bärtlein / ein kleines Bärtgen / it. ein zottiges Hündlein. Barbetto, Idem.

¶ con una barbetta alla franceſe, mit einem kleinen Frantzöſiſchen Bärtlein.

barbicelle delle radici, Faſerlein an der Wurtzel.

Barbiere, barbiero, Barbierer / Balbierer / Bartſcherer.

¶ * piano barbiere, il ranno è caldo, thue gemach Barbierer / die Lauge iſt heiß: wir ſagen: hola / guter Freund / nicht ſo ſtarck dran.

ho da far con barbiere che ſà radere, ich hab mit einem Barbierer zu thun / der ſcheeren kan / id eſt, mit einem ſtarcken Widerpart.

* Barbiere, barbiera, ein Barbierer / id eſt, Met. ein ſchinderiſcher Wirth oder Wirthin ꝛc.

¶ una bella barbiera, eine ſchöne Barbiererin / id eſt, eine ſchöne / doch Geldgeitzige Hure.

Barbieria, barberia, barberia, Balbier-Barbier-Scheer-Stube / Barbierhaus.

¶ andar' in barbieria, in die Barbierſtube gehen / id eſt, ſich wollen barbiren laſſen.

Barbiglione, bargiglione, m. das rothe Läpplein / ſo die Hahnen und Hüner unter dem Schnabel haben.

Barbigliuto, Adj. was ein ſolches Läpplein hat.

Barbo, barbio, barbóne, ein Barbe / Barm / (ein Art Fiſch) it. ein zottiges Hündlein.

Barbóne, barbaſſoro, ein groſſer Barm / it. einer / der einen groſſen Bart hat / ein Großbart / ein alter / betagter / verſtändiger Mann.

¶ s' ha, da, porta riverenza (riſpetto) a queſti barboni, man muß dieſen Großbärten Reſpect tragen.

Barbottare &c. *V.* Borbottare.

Barbozzo, barbozzi, barbocci, Plur. die Knebel / der Knebelbart. *V.* Moſtaccio.

Barbozzo, das Kien eines Pferds.

Barbozzale, Borbazzale, Kienkette.

¶ parlar, ſenza barbozzale, ohne Kienkette / id eſt, ohne Bedacht / Maß und denheit daher plaudern / ein ungewaſchenes Maul haben.

Barbozzata, barbocciata, sbarbocciata, eine Maulſchelle / Ohrfeige / item ein Filtz / Ausbutzer.

¶ dar' una barbozzata ad uno, einem eine Maulſchelle ꝛc. geben.

Barbozzuto, barbocciuto, Adj. geknebelt / der groſſe Knebel hat.

Barbúto, Adj. wolgebartet / großbärtig.

¶ un vecchio canuto e barbuto, ein alter großbärtiger Greiß.

vecchia barbuta, co' ſaſſi la ſaluta, ein gebartetes Weib / mit Steinen vertreib.

* BARBA, [Parol. Lombarda] Vetter / Oheim / it. ein Prediger unter denen Thalleuten oder dauſſern Waldenſern in Piemont. *V.* Barbetto.

¶ barba Menego, der Vetter Dominic.

Barbetto, ein junger Vetter / it. ein Prediger von den Thalleuten oder Waldenſern in Piemont.

¶ Sua Altezza Reale di Savoia, preſe la riſolutione heroica d' abbracciar' il partito della Caſa di Auſtria e de' ſuoi confederati, e rimiſe al medeſimo tempo in libertà li poveri Valdeſi e tutti li loro Barbetti, Ihre Königl. Hoheit / der Hertzog von Savoyen haben endlich die heldenmäſſige Reſolution gefaſſet / die Parthey deß Hauſes Oeſterreich und dero hohen Allirten anzunehmen / und haben eben zur ſelbigen Zeit die armen Waldenſer / ſamt allen ihren Predigern / auf freyen Fuß geſtellet.

BARBACANE, m. eine höltzerne Bruſtwehr / it. ein Stützmauer / ſo an eine andere gebauet / damit ſie nicht umfalle / it. ein Mauerſporn. *V.* Sperone.

* Barbagliare, barbagliamento &c. *V.* Abbagliare, abbagliamento &c.

* BARBANICCARE, Schelmenſtuck treiben.

Barbanicche, Plur. Schelmerey / Bubenſtücke / it. Lumpengeſindlein.

Barbante, barbanteria &c. *V.* Birbante &c

BARBARO, Adj. fremd / ausländiſch / aus fremden Landen / it. aus Barbarien / it. grob / rauh / barbariſch / grauſam / ungeartet. *V.* Infra.

¶ un linguaggio barbaro, eine fremde unverſtändliche Sprache / it. eine grobe / verdorbene Sprache.

parole, fraſi &c. barbare, ausländiſche / grobe Wort und Redarten ꝛc.

nazione barbara, ein fremdes noch ungeartetes Volck oder Nation.

cavallo barbaro, (barbero) ein Barbariſch Pferd / nemlich aus Barbaria in Africa.

Bárbaro, Met. barbariſch / grauſam / wild / unmenſchlich / wüteriſch / barbariſch.

¶ una ciera barbara, ein barbariſches / grauſames Geſicht.

modo di proceder &c. barbaro, barbariſcher Weiſe umzugehen / ein grauſames Verfahren.

un popolo barbaro, ein barbariſches Volck.

Barbaro, Subſt. Barbar / einer aus Barbarien / it. ein Türck.

¶ fece guerra contro i barbari, er hat wider die Barbarn Krieg geführt.

i generali di S. M. Ceſarea fanno ſtar' a ſegno quei barbari, die Generalen Ihr. Kayſerl. Majeſtät machen / daß ſich dieſe Barbarn / das iſt / die Türcken ſchmiegen müſſen.

Barba-

Barbaramente, Adv. auf frembde ausländiſche Art / it. grob / unartig / vitios / it. grauſamlich ꝛc.

¶ parlar, pronunciar &c. barbaramente, ausländiſch / it. grob / vitios reden / ausſprechen ꝛc.

caſtigar, proceder, trattar &c. barbaramente, allzugrauſamlich / barbariſch / auf türckiſch ſtraffen / verfahren / tractiren / handeln ꝛc.

Barbareſco, Adj. barbariſch / was aus Barbarien / oder nach barbariſcher Art oder Manier iſt / it. grauſam.

¶ un cavallo barbareſco, (barbaro) ein barbariſches Pferd.

veſtito, habito &c. barbareſco, ein Kleid nach barbariſcher Mode.

barbareſcamente, alla barbareſca, Adv. auf barbariſch / id eſt, nach barbariſcher Weiſe / wie es in der Barbarey gebräuchlich.

veſtirſi &c. alla barbareſca, ſich nach barbariſcher Mode kleiden ꝛc.

Barbaría, barbería, Barbarien / die Barbarey.

¶ nelle coſte di Barbaria, in den barbariſchen Küſten.

Barbárie, ſ. Unmenſchlichkeit / Grauſamkeit. *V.* Crudeltà.

Barbariſmo, barbárie, ein Fehler (vitium) in der Rede / wider die natürliche Redart einer Sprache. V. Gramm. Ornat. pag. 13, 14. &ſeq. it. Soleciſmo.

¶ commetter' (far') un barbariſmo, ein Vitium wider die natürliche Redart und Phraſin einer Sprach begehen.

Barbarizzare, fremd / undeutlich / übel reden / eine Sprache nicht recht reden / vitia wider die Redart begehen.

Barbicare, abbarbicare &c. Barbiere, barbiera, Barbiglióne, m. Barbio, barbo, Barbóne, Barbóccio, barbozzolo &c. *V.* Barba & ſeq.

Barbugliare, *V.* Garbugliare.

BARCA, eine Barcke / ein nicht gar zu groſſes Laſtſchiff / Uberfahrſchiff / Schuyte / Fließſtein / Schellig / it. ein Schiff insgemein.

¶ barca da paſſare, (da paſſaggio) Uberfahr-Schiff / Fähre / Plätte / Nähe.

andar' in barca, zu Schiff gehen / zu Schiff fahren. Met. wann einem der Kopff taumelt. V. Barcollare.

* far' uno andar' in barca, einen zu Schiff fahren machen / id eſt, einen toll oder zornig machen / it. einen truncken machen / (dieweil einem damals der Kopff ſchwindelt / wie den Schiffenden.)

paſſar per barca, zu Schiff überfahren.

¶ far barca del formaggio, ein Schiff aus dem Käs machen / id eſt, ausholen, daß nichts als die krumme / Schiff-förmige Rinde überbleibe.

Barcáccia, Vitup. ein ſchlimmes / nichts nutzes Schiff.

Barcareccio, Adj. ſchifferiſch / was zum Schiffen und zu Schiffern gehört / oder ſich geziemt / Met. grob / ungeſchliffen.

¶ parole, termini, coſe, modi &c. barcarecci, Schiff- oder Schiffers-Termini oder Wort / Gebräuche / Sachen ꝛc. Met. grobe / ungeſchliffene. V. Barcarolo.

Barcareccio, Subſt. Schiffzeug / Schiffwerck / Schiffgeräth. *V.* Armiggi.

Barcaruólo, ein Schiffer / Schiffmann / Schipper / Uberfahrer.

¶* andar tra barcaruolo e mariuaro, ſo viel Unterſchieds von einander haben / als unter einem Schiffmann und einem Seefahrer iſt / id eſt, wenig oder gar nichts.

Barcaroleſco, alla barcaroleſca, auf ſchifferiſch / Met. grob / unzüchtig / ungeſchliffen ꝛc.

Barcheggiare, immer zu Schiff fahren / offt ſchiffen.

¶ facemmo queſto viaggio barcheggiando wir haben dieſe Reiſe ſchier meiſten theils zu Schiff verricht / wir haben auf dieſer Reiſe offt zu Schiff ſitzen müſſen.

barcheggiare colla teſta, mit dem Kopff taumelen. V. Barcollare.

Barchetta, Dim. Schifflein / Kahn / Weidling / Fiſcher Nachen.

Barchettina, ein kleines Schifflein / Nächlein / Schuytgen.

Barchettare, in kleinen Schifflein oder Schuuytgen herum fahren oder laviren.

Barcóne, Augm. ein groſſes Laſtſchiff / ein gedecktes Schiff auf einem Fluß. *V.* Batello, Gondola.

Barcollare, [von Barca, Schiff /] wackeln wie ein Schiff im Waſſer / (wird von Trunckenen ꝛc. geſagt) torckeln / taumeln.

¶ barcollare, caminar (andar) barcollando, daher torckeln / daher wackeln.

barcollar colla teſta, mit dem Kopff nicken / it. ſchwindeln.

Barcollóne, barcolloni, Adv. wackelend / torckelnd.

¶ caminar barcolloni, wackelnd gehen / torckeln.

BARDA, barde, Plur. Roßgezierd / Roßzeug / ſonderlich zum Thurnierен ꝛc. *V.* Arneſe.

Bardare, abbardare, imbardare, (un cavallo) ein Pferd mit ſtattlichen Roßgezierden ausſchmücken.

* Bardarſi, imbardarſi, (d' uno, una) ſich in einen (eine) verlieben / vernarren / verſchamoriren.

¶ a pena la vidde, che di lei s' imbardò fieramente, kaum iſt er ihrer anſichtig worden / ſo vernarrete er ſich erſchröcklich in ſie. V. Amoracciarſi.

Bardato, abbardato, imbardato, Adj. ausgeſchmückt ꝛc.

¶ un cavallo (deſtriere, corſiere) nobilmente bardato, ein Pferd mit koſtbaren Geſchmück und adelichem Thurnierzeug angethan.

egli è un giumento, aſino bardato da corſiere, er iſt ein Ackergaul / Eſel mit ſtattlichen Zeug angethan / wie ein Thurnierroß. Met. er iſt ein Baur im Edelmanns Aufzug.

Bardatura, imbardatura, die Aufzierung der Pferde / it. die Roßzierden ſelbſt.

Bardáſſo, bardáſcio oder Bardaſcia, oder ſonſten bardaſcione, ein Sodomitiſcher Knab. *V.* Bardaſſo. Buca, Bucarone &c.

¶ far' il bardaſſo ad uno, einem zu ſolcher abſcheulichen Unzucht zu Willen ſeyn.

Bardaſſare, bardaſciare, Sodomiterey treiben / it. ſodomitiſche Unzucht leiden oder begehen.

BARDELLA, ein platter Sattel ohne Bogen / Reitküß / it. ein Saumſattel. *V.* Baſto.

¶ cavalcar' un cavallo in bardella, ein Pferd auf dem Reitküſſen reiten.

metter la bardella all' aſino, dem Eſel den Saumſattel auflegen.

Bardellare (imbardellar') un cavallo, ein Pferd zum erſtenmal reiten / id eſt, auf den Reitküſſen.

Bardelliere, ein Stutenmeiſter / der die jungen Pferde zum erſtenmal in ſolchen Satteln oder Reitküſſen bereitet.

BARDELLETTE, Plur. die Abhänge oder die abhängende Striche an einer Inful oder Biſchoffshaube. *V.* Benda, Bendoni.

Bardoſſo, a bardoſſo, Adv. *V.* Doſſo.

BARDOTTO, deß Eſeltreibers Leibeſel in Italien / welcher allezeit zollfrey iſt.

¶* paſſar per bardotto, zechfrey gehalten werden / vor einen ſolchen Eſel paſſiren.

Barella, barellare &c. *V.* Bara &c.

†BARGAGNARE, [vom Frantzöſ. Barguigner] marckten / lang dingen im dem Kauffen. *V.* Prezzolare, Mercantare.

Bargagno, Subſt. das Marckten/ Dingen.

Bargagnone, bargagnatore, ein langer Dinger oder Marckter / Met. ein karger Filtz/ Geitzhals.

BARGELLO, barigello, [vom alten Teutſchen Wahrgild / Bargildus,] Rumormeiſter / Profos/ Provos / Schergenhauptmann.

¶* il Bargello di Roma, der Schergen-Hauptmann zu Rom.

dar nel barigello, in den Profoſen / id eſt, in ſchlimme Händel gerathen.

barigello di campagna, Profos im Krieg.

Baricare, baricata &c. *V.* Barra, barrare, barricare.

BARILE, m. ein Läglein / Fäßlein / Thonne.

¶ un baril di vino, di oglio &c. ein Läglein Wein / Oel ꝛc.

un baril di polvere, arenghe &c. eine Tonne Pulver/ Hering ꝛc.

Bariletto, Dim. Idem. it. ein kleines Läglein oder Fläſchlein.

Barilone, barilotto, ein ziemlich groſſer Lägel.

Bariláio, bariliere, Lägelträger oder Macher.

Bariláme, m. das Faß- oder Lägelwerck im gantzen Schiff oder Packhaus.

* BARLEFFO, berléffo, sberleffo, [vom Frantzöſ. balafre,] ein Hieb / Schramme / Schmarre oder Schnitt/ propriè über die Backen. *V.* Sberleffo, Sfregio, Icſe.

¶* far' un berleffo sù 'l moſtaccio ad uno, einen zeichnen / einem ein Creutz über das Geſicht oder über die Backen ſchreiben.

Barleffare, berleffare, sberleffare, Schrammen hauen oder ſchneiden.

BARLUME, m. Demmerung / it. dunckels Liecht / oder nicht gar liecht.

¶ al barlume, zwiſchen Liechten / zwiſchen Tag und Dunckel.

ad un barlume, an einem dunckeln oder ſchattigten Ort.

Barnocco, *V.* Bernocco.

BARONE, m. [vom Spanniſchen Varon, ein wackerer oder berühmter Mann von Adel /] Freyherꝛ/ Freyer von Adel.

¶ l' Illuſtriſſimo Signor Barone di N. Ihr Gnaden/ der Herꝛ Baron.

* egli è Barone da Francia, er iſt ein Frantzöſiſcher Freyherꝛ / id eſt, er hat die Frantzoſen am Hals.

Baronetto, Dim. ein junger Freyherꝛ.

Baroneſſa, Freyfrau/ Freyin.

Baronare, zum Freyherꝛn machen.

Baronia, baronato, Freyherꝛn-Würde oder Stand/ Freyherꝛſchafft/ it. Freyherꝛnſitz.

Baronaggio, das Lehen eines Freyherꝛns oder Edelmanns.

BARONE, baroncello, Barro, ein ſtarcker Bettler / Lumpenhund / Schlenckel / Schlingel / Schufft/ Schurck. *V.* Birbo, Birbante &c. Forfante, Malcalzone, Guidone.

¶* Baron di piazza (di campo fiore) Freyherꝛ von der Gaſſen/ von Campo fiore, id eſt, ein Bettler / ein Gaſſenſchlenckel/ Müſſiggänger.

* Baron di mercato, Freyherꝛ vom Marckt/ id eſt, ein Beutelſchneider/ ein filou.

Baronare, baroneggiare, herumbetteln/ landſtreichen / fechten / auf dem Bettel herumziehen.

Baronéſimo, der Bettelſtand/ der Bettel.

Baronzo, baroncio, baronzi, baronci, Plur. Bettellumpen / Gremplerey. *V.* Straccio, Cencio.

BARRA, sbarra, Barre / Schlag-Baum / item eine Sparre/ Sperre / Stange / Sperꝛholtz / Sperꝛbaum / Zwergbaum. *V.* Barricata, barriera, Stranga.

¶ barra da ſtalla, Stange zwiſchen 2. Pferden im Stall/ Seitenbaum.

barra da uſcio, porta &c. Thür- oder Thorſtange/ Rigel.

Barággio, Zoll bey dem Schlagbaum.

Barrare, sbarrare, barricare, mit Schlagbäumen verſperren / mit Zwerghöltzern ꝛc. verſchlagen / verſchrencken/ vergittern ꝛc. *V.* Raſtello. &c.

¶ barrar' &c. una porta, un' uſcio, una ſtrada &c. ein Thor / eine Thür / eine Gaſſe ꝛc. mit ſolchen Bäumen oder Höltzern verriegeln.

barrar' una botte, ein Faß mit einem Zwergholtz verwahren.

Sbarrare &c. *V.* Ord.

Barrato, sbarrato, Adj. mit einem Schlagbaum verſchrenckt oder verſperꝛt.

Barratura, sbarratura, Verſchrenckung/ Verſchlagung/ Sperrung.

Barricarſi, ſich mit Schlagbäumen oder Wagenbürgen verſchrencken oder verſchantzen.

Barricata, Subſt. ein Schlagbaum/ ein Geſperꝛ oder Schrancken/ mit Zwerghöltzern/ it. ein Wagenburg.

Barriera, Idem, id eſt, ein / mit Schlagbäumen und Zwerghöltzern verſperꝛter Schrancken / item ein Fecht- oder Kampffplatz / it. die Gerichtsſchrancken / it. die Schrancken oder Gräntzen eines Lands oder Gebiets.

¶ entrar' in barriera, in Kampffplatz tretten. V. Steccato, Campo.

Barriere, einer ſo in Schrancken kämpffet. *V.* Campione.

BARRACANO, baracano, eine Gattung Zeug / von Ziegen- oder Bockshaar / Barracan genannt.

¶ un buon feraiuolo di barracano foderato di raſcia, moſtra le ficche all' inverno, ein guter barracanner Mantel mit Rattin gefüttert / weißt der Kälte die Feigen.

BARRIRE, ſchnurren wie ein Elephant.

Barrito, ein Geſchnurꝛ wie ein Elephant.

BARUFFA, barufa, Schlägerey Geräuff/ Scharmützel / Gebalg ohne Ordnung. *V.* Miſchia.

¶ attaccar' una baruffa, ein Gerauff anbinden.

ſpartir la baruffa, das Gerauff entſcheiden/ die Rauffende ſcheiden.

reſtò ucciſo in una baruffa, er iſt in einer Schlägerey geblieben.

Baruffare, baruffarſi, abbaruffarſi, ſich untereinander balgen.

Barruffolo. *V.* Batuffolo.

BARULLO-A, Garkoch-in/ Widerverkauffer/ Höckler-in.

Barullare, garköcheln / einen Wiederverkauffer abgeben.

BARUTTARE, barutare, untereinander rühren oder klopffen / untereinander butteren/ butteren/ Butter machen.

Barúttola, barutola, baruóla, ein Rührfaß zum Butterſtoſſen oder rühren / it. ein Käsmodel zum Käsmachen.

Barúto, ein Meelbeutel.

BARZELLETTO, barzuola, Dorffliedlein/ Mährlein zum lachen. *V.* Villanella.

¶ cantar' una barzelletta da contadini, ein Baurenliedlein ſingen.

raccontar (dir) tre o quattro barzellette, etliche Mährlein zum lachen erzehlen.

Barzellettare, barzuolare, Mährlein erzehlen/ ſolche Liedlein ſingen.

* BAS. BUS, (ſchertzweiß) die Lateiniſche Sprache.

¶* parlar

¶ * parlar' in bas & in bus, in bas und bus reden/ id eſt, ſchulfüchſiſch Latein reden/ ſich mit ſeinen dreyen Worten Latein wollen hören laſſen.
* non mi parlate in bus che non v' intendo, redet mir doch kein Latein / ich verſtehe es nicht.

BASCIA, Paſciá, ein Türckiſcher Baſcha.
¶ il Paſcià di Babilonia, der Baſcha von Babilonien.

Baſciare, baſcio, baſciozzo &c. *V.* Baciare, bacio, baciozzo &c.

BASE, f. Grund/ Baſament/ der Fuß an einer Seule/ it. ein Geſims wie ein Altar/ aber ohne Seul V. Piedeſtallo.
¶ la baſe d' una colonna, Fußgeſtell einer Seule.
queſta è la baſe di tutta queſta ſcienza, das iſt der Grund von dieſer gantzen Wiſſenſchafft. V. Fundamento.

BASETTE, Plur. Knebelbart / die Knäbel. *V.* Barboccio, Baffo, Moſtaccio.

BASILICA, [Parol. Græc. & Eccleſ.] eine groſſe Kirche / auf gewiſſe Art gebauet/ Dom.
¶ la baſilica di ſan Pietro, St. Peters Kirch zu Rom.
la baſilica di ſanta Maria maggiore, die Kirche zu St. Maria Major, eben daſelbſt.

Baſilico, Baſilienkraut.

BASILISCO, ein Baſiliſk/ eine Art Schlangen / ſo mit dem Anſchauen vergifften.
¶ occhi di baſiliſco, Baſilisken Augen / id eſt, zum Böſen anreitzend.

Baſire, baſito, baſiamento. *V.* Sbaſire, sbaſito &c.

BASSO, Adj. nieder/ niedrig/ leg.
¶ caſetta molto baſſa, ein ſehr niedriges Häuslein.
chi fabrica la caſa in piazza, la fà troppo alta o troppo baſſa, wer da bauet an die Straſſen / muß die Leute reden laſſen.
eſſer troppo baſſo, gar zu klein oder zu nider ſeyn.
il ſole era gia baſſo, die Sonne ware ſchon nidrig.
le acque ſono baſſe, die Waſſer ſind klein/ Met. er iſt nicht gar reich/ er hat nicht viel zum Beſten.
li paeſi baſſi, Niderland/ die Niderlanden.
baſſo rilievo, [Term. di ſcoltura] halb erhobene Arbeit.
una ſtatua di baſſo rilievo, ein Bildniß von halb erhebter Arbeit.
tener gli occhi baſſi, die Augen unterhalten oder niderſchlagen.
con gli occhi baſſi, mit nidergeſchlagenen Augen.
baſſo fondo, [See; Terminus.] eine Sandbanck/ ein Ort/ da das Waſſer nicht tieff gnug iſt zum Schiffen. V. Banca. Secca.
(canto) baſſo, nidriges Singen/ der Baß.

Baſſo, nider/ id eſt, ſtill/ leiß/ nicht laut.
¶ un parlar baſſo, ein ſtilles Reden/ ein Liſpeln.

Baſſo, nidrig/ id eſt, ſchlecht/ gering/ geringfügig/ it. niederträchtig / verächtlich.
¶ panno baſſo, ſchlecht Tuch. V. Alto.
tener' uno in baſſo concetto, einen im ſchlechten Concept haben / nicht viel von einem halten.
collana di oro baſſo, (di baſſo oro) eine Kette von ſchlechtem Gold.
argento di baſſa lega, ſchlecht Silber / Probſilber/ das eben die Prob hält.
di baſſa condizione, di baſſo affare, (ſtato) von ſchlechtem Herkommen oder nidergem Stand.
animo, ſpirito &c. baſſo e ſervile, ein nidriges/ niderträchtiges und knechtiſches Gemüth oder Geiſt.
anima baſſa, Idem.
penſieri, (ſenſi) baſſi, niderträchtige Gedancken.
amori baſſi e vili, nidrige / verächtliche Liebe / Verliebung in eine verächtliche Perſon ꝛc.
ſtile, (modo di parlare) baſſo, ein nidriger ſchlechter Stylus oder Redart.
un diſcorſo baſſo, ein Diſcurs von ſchlechten/ lumpen Sachen.
gente baſſa ed ordinaria, ſchlechte/ gemeine Leut.

Baſſo, Subſt. (il baſſo) der Baß in der Muſic.
¶ cantar' il baſſo, den Baß ſingen.
la voce di baſſo, die Baßſtimme.

Baſſo, (il baſſo della caſa) das Unterhaus/ der untere Theil deß Hauſes.

Baſſo, Adv. nidrig/ leg/ it. ſtill ꝛc.
¶ giacer, dormir &c. troppo baſſo, gar zu nidrig liegen/ ſchlaffen ꝛc.
parlar, cantar &c. baſſo, ſtill/ leiß reden/ ſingen ꝛc.
tener' uno baſſo, einen gar nidrig oder leg halten / id eſt, nicht viel reſpectiren/ it. ſcharff und in der Zucht halten/ it. einen nicht auffkommen oder ſtoltz werden laſſen.
tenetelo baſſo, altrimente &c. haltet ihn ſcharff / laſſet ihm die Zügel nicht zu lang/ ſonſten ꝛc.
far' alto e baſſo della robba altrui, mit anderer Leut Sachen nach ſeinem Gefallen hauſen.

Baſſo, a baſſo, abbaſſo, dabaſſo, d'abbaſſo, Adv. hinunter/ herunter/ herab/ unten.
¶ andar, venir, calar, mandar &c. abbaſſo, herunter / herab gehen / kommen / laſſen ꝛc.
andar abbaſſo, Met. ins Abnehmen kommen / abgehen an Kräfften / it. ſterben.
mi trovarete abbaſſo, ihr werdet mi drunten antreffen.
le coſe qui da baſſo, die Sachen hierun ten / id eſt, die Welt-Sachen / d zeitliche Dinge. V. Giù.

Baſſotto, Subſt. & Adj. was nidri oder klein.
¶ conoſcete voi quel baſſotto che ſtà &c. kennet ihr das Männlein/ die kurtz Perſon die da wohnet ꝛc.
una baſſotta, eine kleine Perſon.

Baſſamente, nidrig / ſchlecht / ſchlecht lich.
¶ nato, allevato baſſamente, von ſchlechtem Herkommen / ſchlechtlich auferzo gen.
penſar', amar', &c. baſſamente, niderträchtige Gedancken oder Liebe füh ren.

Baſſare, abbaſſare, ernidrigen / nider laſſen/ herunterlaſſen/ bücken/ nieder bücken/ neigen. *V.* Calàre &c.
¶ baſſar, (abbaſſar) la teſta, den Kopff nei gen/ bücken.
baſſar (abbaſſar) gli occhi, le ciglia, die Augen niderſchlagen.
baſſar (abbaſſar) le vela, die Segel ſtreichen/ id eſt, niderlaſſen.
baſſar (abbaſſar) la voce, die Stimme ernidrigen.
baſſar' (abbaſſar') il prezzo, den Preiß ernidrigen/ abſchlagen. V. Rabbattere.
baſſar (abbaſſar) l' orgoglio, (la ſuperbia, l' alterigia) di qualcheduno, eines Hochmuth oder Hoffart ernidrigen. V. Abbattere.

Baſſarſi, abbaſſarſi, ſich niderbücken / ſich neigen / it. nidergehen/ untergehen / ſich ernidrigen / kleiner oder nidriger werden / Met. ſich demütigen/ ſich verwerffen.
¶ il ſole cominciava ad abbaſſare, die Sonne fienge ſchon an unter zu gehen.
le acque ſi abbaſſano, die Waſſer werden klein.
abbaſſarſi a ſervir' i poveri ammalati, ſich demütigen den armen krancken Leuten zu dienen.
abbaſſarſi ad un vil ſervigio (ufficio) ſich zu einer verächtlichen Arbeit / Dienſt oder Amt ernidrigen oder demütigen.
abbaſſarſi alle ſporchezze carnali, a coſe indegne del nome Criſtiano, del titolo di Cavalliere &c. ſich zu den ſchnöden und garſtigen Fleiſches-Wollüſten gleichſam verwerffen / ſich auf Sachen begeben / welche deß Namens eines Chriſtens / und deß Tituls eines Cavalliers unwürdig ſeynd.

Baſſezza, Nidrigkeit / Niderträchtigkeit.
¶ baſſezza della caſa, delle acque &c. Nidrigkeit deß Hauſes / der Wäſſer ꝛc.
baſſezza dello ſtile, Nidrigkeit deß Styl oder Schreibart.

baſſezza dello ſtato, condizione, naſcita &c. Nidrigkeit deß Standes / deß Herkommens ꝛc.
baſſezza dello ſpirito, animo &c. Niderträchtigkeit / Verwürfflichkeit deß Geiſtes / deß Gemüts ꝛc.

Baſſezze, Plur. ſchlechte/nidrige/niderträchtige/ knechtiſche und allzugemeine Dinge.
¶ in un cuor nobile e generoſo non entrano queſte baſſezze, in einem tapffern/ hohen und edlen Gemüt haben ſolche verächtliche und nidrige Dinge keinen Platz.

aſſiſta, ein Baſſiſt/ Baßſinger.

aſſotto, Adj. ſein kurtz unterſetzt von Gliedern / it. Subſt. ein lieblicher / angenehmer Baß.

BASSOTTI, Macaronen/geſchnittene Nudel mit Butter und Käs ꝛc. in einer Schüſſel auf einer Glutpfanne geprägelt. *V.* Lalagne, Maccaroni, Vermicelli, Fidelini.

BASTAGGIO, [von Βαζάζειν, Laſttragen /] ein Laſtträger. *V.* Fachino.

aſtaggiare, Laſttragen.

aſta, baſtante, baſtantemente, baſtanza &c. *V.* Baſtare &c.

BASTARDO, Adj. & Subſt. Baſtard / unehlich geboren / Met. verfälſcht / it. aus der Art geſchlagen/ es ſeye nun beſſer oder ſchlimmer. *V.* Spurio, Bozzo, Naturale.
(figliuol) baſtardo, ein unehelicher / natürlicher Sohn / Baſtart / Hurenkind.
herbe baſtarde, fiori, frutti &c. baſtardi, aus der Art geſchlagene Kräuter / Blumen/ Früchte ꝛc.
oro baſtardo, falſch oder verfälſcht Gold.
uccelli, cani &c. baſtardi, baſtardirte/ id eſt, von unterſchiedlichen Arten zuſammengeworffene Vögel / Hunde ꝛc.
(velo, vela) baſtarda, der gröſſere Seegel auf einer Galeee/ Velum Latinum.
lettera baſtarda, eine gewiſſe Art Italianiſcher Courant Schrifft / alſo genannt.

aſtardaccio, Vitup. ein loſer verächtlicher Baſtart.

aſtardello, Dim. ein junges Hurenkindlein/ Jungfraukindlein.
ne hebbe una frotta di baſtardelli, er (ſie) hat eine Stuben voll junger Baſtart mit ihm (ihr) gezogen.

aſtardello, Met. das Klitter- oder Klattbuch/ da die Ein- und Ausgaben/ it. die Schulden zur Hand eingetragen werden. *V.* Straccio, ſtrazzo.
¶ regiſtrar qualche partita nel baſtardello, etwas in das Klitterbuch eintragen.
riportar le partite dal baſtardello al libro maeſtro, die Partiten aus dem Klitterbuch ins Hauptbuch übertragen.

Baſtardire, abbaſtardire, imbaſtardiri, imbaſtardirſi, verfälſchen / von Art bringen / von Art kommen / von Art ſchlagen.
¶ baſtardir (abbaſtardir) una razza, eine Art verfälſchen oder verändern.
li fiori &c. non ben coltivati, abbaſtardiſcono, (s' imbaſtardiſcono,) die Blumen ſchlagen von Art / wann ihnen nicht wol gewartet wird.

Baſtardito, abbaſtardito, imbaſtardito, Adj. verfälſcht/von Art geſchlagen oder gebracht.
¶ fiori, uccelli, cavalli &c. abbaſtarditi, imbaſtarditi, Blumen/ Vögel/ Pferde/ dero Art verändert worden.
razza imbaſtardita, eine verfälſchte Art oder Gezücht.

Baſtardúme, m. baſtardaglia, ein Hauffen Baſtart / eine Menge unartiges / oder von Art geſchlagenes Weſen / von Thieren oder Menſchen.
¶ io non ſono per allevar' il baſtardume d' un' altro, ich mag eines andern ſeine Baſtard nicht auferziehen.
in vece di buoni cavalli, non tiene che un baſtardume di buſcalfane e di rozze, an ſtatt guter Pferde hat er nichts als eine verderbte Art von Schind- und Ackermähren.

BASTARE, gnug ſeyn / ſattſam ſeyn/ klecken/ erklecken.
¶ baſta, (baſta, baſta) es iſt gnug / gnug / gnug/ hört auf.
baſta. [eine Art zu reden/ wenn man etwas bewilligen und bekennen will/] nun/ nun / wir wollen ſehen ꝛc.
tanto baſta, (tanto baſti) hiermit iſt genug / hiermit wollen wir es bewenden laſſen/ anjetzo habt ihr alle meine Wort/ ihr habt mich verſtanden/ und damit iſts ausgemacht.
— — — — — — e baſta, — — — — — — du weiſt ſchon/ was ich ſagen will / es braucht nicht weiter.
queſto mi baſta, che, das iſt mir gnug / daß ꝛc. gnug / daß ꝛc. ich bin zufrieden/ daß ꝛc.
baſteranno quattro ſcudi, vier Thaler werden gnug ſeyn.
le rendite non baſtano alle ſpeſe che occorrerà fare, das Einkommen klecke nicht / (will nicht erklecken) zu den Unkoſten / ſo man aufwenden wird müſſen.
hai tu cinquanta amici, non baſta, hai un nemico, è troppo, haſt du funffzig Freund; iſt nicht gnug/ haſt du einen Feind; iſt zu viel.

Baſtare, mächtig gnug ſeyn / baſtant gnug ſeyn.
¶ un gallo baſta a dieci galline, ein Hahn kan zehen Hüner verſehen/ iſt ihnen baſtand oder kräfftig gnug.
egli baſta per tre, er ſtehet vor drey/ er iſt dreyen gewachſen gnug.
mi baſta l'animo con coſtoro, ich hab das Hertz mit den Leuten umzugehen / ich fürchte mich für ihnen nicht/ ich kan mit ihnen herum ſpringen.
non mi baſta l' animo di dirglielo, ich hab nicht Hertzens gnug (ich hab das Hertz nicht) ihms zu ſagen.
queſto baſtarebbe di attirarmi il ſuo ſdegno, das dörffte mir ſeine Ungnad über den Hals ziehen.
vi baſtarebbe l' animo di &c. ſoltet ihr wol Courage oder Muths gnug haben/ zu ꝛc. V. Animo.

Baſtante, baſtévole, gnugſam / mächtig / kräfftig / vermöglich / gnug / gewachſen gnug. *V.* Sufficiente.
¶ eſſer baſtante, gnug ſeyn.
eſſer baſtante a (a far) qualche coſa kräfftig ꝛc. gnug ſeyn/ etwas zu thun.
non è baſtante, er iſt zu ſchwach ꝛc. er iſt nicht ſtarck ꝛc. gnug.
le rendite non ſono baſtevoli, die Einkommen ſeynd nicht gnug / erklecken nicht.

Baſtantemente, baſtevolmente, Adv. gnugſam/ zur Gnüge / ſattſam. *V.* Baſtanza, Aſſai.

Baſtanza, a baſtanza, abbaſtanza, Adv. Idem.
¶ dinari, libri &c. a baſtanza, Geld gnug / Bücher gnug ꝛc.
non vi è abbaſtanza ſe niente avanza, es iſt nicht genug / wann nichts übrig bleibt.

Baſtálena, a baſtalena, Adv. (von Baſtare, gnug ſeyn / und lena, alena, Athem /] ſo viel als der Athem vermag/ id eſt, mit gantzer Krafft/ aus gantzen Athem.

Baſtaréccio, Adj. Dim. ſo ziemlich baſtand und vermöglich/ ſtarck gnug.
¶ io mi credo baſtareccio di viver' anco dieci anni, ich halte dafür / daß ich noch wol vermöglich gnug bin / 10. Jahr zu überleben.

Baſtiere, Baſtina, baſtinare &c. *V.* Baſto.

BASTIONE, m. Baſtey / Bollwerck. Balouardo &c.
¶ attaccare, battere, inſultare, sforzare, prendere un baſtione, eine Baſtey angreifffen / beſchieſſen/ beſtürmen/ einnehmen.
una fortezza fiancheggiata di ſei baſtioni reali, eine Veſtung verſtärcket mit ſechs realen Baſteyen.
difendere un baſtione, eine Baſtey defendiren.

ciнger' una piazza di baſtioni, einen Platz mit Baſteyen umgeben. V. Baſtionare, Fortificare.

Baſtionare, abbaſtionare, mit Baſteyen oder Bollwercken beveſtigen.

¶ baſtionar', (abbaſtionar') una città, eine Stadt mit Bollwercken befeſtigen/ fortificiren.

Baſtionato, abbaſtionato, Adj. mit Bollwercken oder Baſteyen beveſtigt.

BASTIRE, imbaſtire, imbottire, [Schneider-Term.] heffteu/ Faden ſchlagen/ beſtellen.

¶ biſogna imbaſtir' o prima, man muß zuvor Faden ſchlagen.

Baſtito, imbaſtito, Faden geſchlagen/ geheſſt.

Baſtitura, imbaſtitura, Fadenſchlagung/ Heſſtung.

BASTO Saumſattel/ it. ein Reſ

¶ porr. (met er') il baſto a l' aſino, dem Eſel den Saumſattel auflegen.

animal da baſto (da portar' il baſto) Laſt-Thier/ laſtbares Thier.

• egli non porta baſto, er trägt keinen Saumſattel/ id eſt. er läſt ſich nicht vexiren oder für einen Narren halten.

egli è da baſto e da ſella, er trägt Säum- und rechten Sattel/ id eſt, er ſchickt ſich zu alles/ (wir ſagen/) er iſt in alle Sattel gerecht.

roder' il baſto, den Saumſattel nagen/ id eſt, widerſpenſtig ſeyn/ nicht unterthänig ſeyn wollen.

• cavallo da baſto, Saum-Roß/ Met. ein Eſel.

Baſtaggio, Baſtagio, nach Ordnung.

Baſtaio, baſtiere, Saumſattler.

Baſteggiare, ſäumen/ it. Laſttragen.

Baſtina, Reitküſſen/ ſo denen Füllen anfangs aufgelegt wird. V. Bardella.

• BASTONE, [von Βαςάζω,] m. Stecken/ Bengel/ Brügel/ Knüttel/ it. Hebbaum/ Stange/ Met. Schläge/ Stöſſe/ Brügelſuppen.

¶ a cattivo villano non gli dar baſtone in mano, einem böſen Bauren ſoll man keinen Stecken in die Hand geben/ id eſt denen ſo bös ſeynd/ ſoll man keine Gelegenheit geben Böſes zu thun.

chi vuol batter il cane, trova baſtone, wer einen Hund ſchlagen will/ findt bald einen Stecken/ id eſt, einen Armen zu plagen/ findt man bald Urſach.

ci vorrebbe un buon baſtone, es gehörte ein guter Brügel darzu/ id eſt, ohne Schläge richte ich nichts ꝛc.

miſurare ad uno le ſpalle col baſtone, einem die Schultern mit einem Brügel abmeſſen. V. Baſtonare, Baſtonata, Battere, Randello, Suonare.

andar col baſtone, andar' appoggiato sù un baſtone, mit (auf) einem Stecken gehen.

buon cavallo e mal cavallo vuole ſpor ne, buona moglie e cattiva moglie vuol baſtone, ein gut Pferd und ein ſchlimmes Pferd braucht Sporn/ ein gut Weib und bös Weib braucht einen Brügel.

aſino, nogaro e donna, ſenza baſtone non ubidiſcono, Eſel/ Nußbaum und Weib/ thun ohne Prügel nicht was man haben will

il baſtone fa fuggir' il cane dalle nozze, der Brügel macht den Hund von der Hochzeit weglauffen/ id eſt, die Furcht der Straffe macht/ daß mancher das Sündigen bleiben läßt.

• pregar' uno col baſtone, einen mit einem Brügel bitten/ id eſt, bitten und doch zugleich drohen/ it. gar nicht bitten/ ſondern drohen oder gar zwingen.

• cacciar' ad uno le moſche dal naſo col baſtone, einem die Mucken mit einem Brügel von der Naſen ſchlagen/ id eſt, an ſtatt oder unter dem Fürwand eines gelinden Warnens oder Straffens ſtarck über einen herwiſchen/ it. gar zu unbeſcheiden ſtraffen.

• caſtigar col baſtone della bombagia, einen mit einem baumwollinen Prügel ſchlagen/ id eſt, nur zum Schein ſtraffen.

Baſtoni, Plur. eine Farbe in der Italiäniſchen Karte.

Baſtone, Stab.

¶ baſtone del commando, Generalſtab.

baſton paſtorale, Hirtenſtab/ Met. das Paſtoral/ Biſchoffſtab.

Baſtone, (Baumeiſter-Term.) Stock.

¶ baſtone della colonna, Seulſtock.

Baſtone, Stecken/ Met. Stütze/ Aufenthalt/ Hoffnung/ Zuverſicht.

¶ baſtone della mia vecchiaia, Stecken/ id eſt, Hoffnung in meinem Alterthum.

Baſtoncello, baſtoncino, Dim. Stecklein/ Stäblein.

Baſtonare, brügeln/ abbrügeln/ abſchmieren.

¶ baſtonare, o far baſtonare uno, einen prügeln oder prügeln laſſen.

• andar' a baſtonar' i peſci, hingehen/ die Fiſche zu brügeln/ id eſt, auf die Galleen geſchmidt werden/ zum rudern.

Baſtonata, baſtonate, Plur. Schläge/ Stöſſe/ Brügelſuppen/ hölzernes Trinckgeld.

¶ dar delle baſtonate ad uno, einen abbrügeln.

haver delle baſtonate, gebrügelt werden.

baſtonate buone, ſode, maſſiccie &c. gute dichte ꝛc. Stöſſe.

• baſtonate da orbo (cieco) Schläge wie die Blinden geben/ id eſt, dichte/ und ohne Acht zu haben/ wo man hinſchlägt.

gli diede tante (baſtonate) er hat ihm dichte (Stöſſe) gegeben.

BATALO, battalo, báttola, Doctor- oder Magiſter-Schlappe.

BATELLO, battéllo, ein Kah Weidling/ Nachen. V. Barca, b chetta, Gondola.

Batelliere, batelliere, ein ſolch Schiffahrer oder Uberfahrer. Bararuolo.

Battacchio, battacchiare. V. Batt re &c.

Battaglia, battaglione &c. V. Ba tere &c.

BATTERE, [vom Lat. Batuere ſchlagen/ ſtreichen/ ſchmeiſſen/ ſchmeiſſen/ Met. ſtraffen.

¶ batteva la moglie ad ogni ſuo capriccio, ſchluge ſein Weib/ wenn es ihm a kame.

chi non può batter' il cavallo, batte la ſel wer das Pferd nicht ſchlagen ka ſchlägt den Sattel. Wer ſich a Herrn nicht rächen kan/ rächet ſi an etwas das ſeine iſt.

batti li tuoi figliuoli colla verga, ſchlage/ eſt, ſtraffe deine Kinder mit der R then/ Prov. 23.

batter' uno crudelmente, ſconciamen &c. einen erbärmlich/ greulich ꝛc. a ſchmieren oder zerſchlagen.

batter' il nemico, den Feind ſchlagen überwinden.

Battere, ſchlagen/ id eſt, klopffen.

¶ batter l' oro, lana &c. Gold ſchlagen Wollen ꝛc. ſchlagen.

battiloro, Subſt. Goldſchlager.

battilana, Subſt. Wollenſchlager.

Battere, anklopffen/ anſchlagen/ anb chen. V. Buſſare.

¶ batter' alla porta, (anklopffen an de Thür.)

chi batte (alla porta?) wer klopfft?

batter le hore, die Stund ſchlagen.

adeſſo battono le tre, anjetzo ſchlägt e drey. V. Suonare.

queſto orologio non batte, dieſe Uh ſchlägt nicht/ id eſt, keine Stunden

batter le uova, Eyer klopffen.

Battere, beſchieſſen/ anſchlagen/ anſto ſen.

¶ batter le muraglie, le mura, la città, (co furioſe cannonate) die Mauren/ di Stadt beſchieſſen/ die Mauren fäl len.

le onde battono la nave, li ſcogli &c. die Wellen ſchlagen an das Schiff/ an die Felſen ꝛc.

il ſole vi batte furioſamente, die Sonne ſcheinet ſtarck dran. V. Dare.

Battere, ſchlagen/ ſchmieden/ prägen/ müntzen/ treſchen.

¶ batter' il ferro, das Eiſen ſchmieden/ hemmern.

 biſogna

biſogna batter' il ferro mentre ch' è caldo, das Eiſen muß man ſchmieden/ weil es heiß iſt/ id eſt, die Gelegenheit ſoll man nicht verſaumen / it. eine Sache fortſetzen/ weil ſie wol von ſtatten gehet.

batter chiodi (brocchetti) &c. Någel ſchmieden.

batter duoi chiodi ad un caldo, zween Någel in einer Hitz ſchmieden / id eſt, etwas zweymal nacheinander thun/ das ſonſt nur einmal zu geſchehen pflegt.

* batter brocchetti, (brocchette) kleine Någel ſchmieden / id eſt, vor Kålte zittern und mit den Zåhnen klappern.

batter la falce, die Senſe oder Sichel dengeln.

batter dinari, Geld müntzen/ Geld ſchlagen / prågen.

batter' il grano, Korn treſchen / (dreſchen.)

Battere, ſchlagen / zittern / anſchlagen / zuſammen ſchlagen/ blicken ꝛc.

¶ il polſo gli batte forte, der Puls ſchlågt ihm hefftig.

il cuore mi batteva furioſamente, das Hertz ſchluge/ zitterte mir erſchröcklich / Met. ich fürchtete mich ſehr.

batticuore, Subſt. Hertzklopffen / Met. Angſt/ Furcht.

O che batticuori! o che anguſtie erano le mie! O was hatte ich für Angſt / für Hertzklopffen!

batter' il capo al muro, den Kopff an die Mauer anſchlagen / Met. verzweiffeln.

batter (batterſi) il petto, auf die Bruſt klopffen/ Met. ſich ſchuldig erkennen/ ſeine Sünd bekennen.

batter (batterſi) le palme, (le mani) mit den Hånden zuſammen ſchlagen (vor Freuden) frolocken.

battetevi le palme popoli tutti, frolocket mit Hånden ihr Vőlcker alle. Pſal. 46. 2.

batter gli occhi, mit den Augen blicken/ nicken.

in un batter di occhio, in einem Augenblick. V. Momento, Atimo.

batter fuoco, Feuer ſchlagen.

Battere, ſchlagen/ einſchlagen/ einhoyen/ it. klopffen/ ebnen/ banen.

¶ batter pali, Pfåle einſchlagen / ſtecken/ ſchlagen/ (in Weingårten.)

* batter' i tacconi (il campo, la calcoſa) batterſela &c. mit dem Schuhlappen klopffen/ das Feld klopffen/ id eſt, ausreiſſen/ Ferſengeld geben.

batter' il laſtrico, l' aia, das Pflaſter oder Eſtrich ſchlagen.

batter la ſtrada, den Weg bahnen/ mit Gehen eben machen.

batter la ſtrada, (Kriegs-Terminus) auf Partheyen gehen hingehen/ den Weg/ die Gelegenheit deß Lands/ und die Beſchaffenheit um den Feind und dergleichen auszuſpåhen/ recognoſciren. it. ſtreiffen.

batter le ali, die Fittige oder Flügel ſchütten/ it. wegfliehen.

batter l' acqua, [Schiff-Term.] rudern / it. ſchwimmen.

Battere, ſchlagen/ rühren.

¶ batter' il tamburo, la caſſa, le nacchere &c. die Trummel / die Paucken ꝛc. rühren/ ſchlagen.

il tamburo batte, die Trummel ſchlågt/ man ſchlågt (rühret) die Trummel.

batter la diana, die Morgenwache oder Tagwache ſchlagen.

* batter la diana con i denti, die Morgenwache mit den Zåhnen ſchlagen / id eſt Zahnklappern für Kålte.

batter la levata, die Trummel rühren / zum Volck werben/ werben ſchlagen.

batter la marciata, (la marcia) den Marſch oder Fortzug ſchlagen.

batter la ordinanza, la generale, la battaglia, la rotta, ed altre arie da campo (da tamburo) die Ordinanz/ die General- (Schlacht-Ordnung) zum Schlagen/ zum Trennen ꝛc. und andere Feldzeichen ſchlagen.

Battere, zureichen / ſchlagen / hinausſchlagen.

¶ batter a conto, zu ſeinem Nutzen gereichen. V. Tornare.

queſto non batte a conto, das wåre deß Hauſes Nutz nicht.

batter nel genio, (capriccio) di uno, nach eines ſeinem Kopff ſeyn. V. Dare.

la coſa non batte in queſto, mà &c. es ligt die Sach nicht an dieſem/ ſondern ꝛc.

queſte ſono coſe che mi battono vivamente nel genio, das ſeynd Sachen/ welche ſehr nach meinem Sinn ſeynd. V. Dare.

il conto (bilancio) &c. non batte, der Bilantz kommt noch nicht recht heraus/ iſt noch nicht juſt gezogen.

tutte queſte coſe battevano ad un fine, alle dieſe Dinge ſchlugen auf einen einigen Zweck hinaus.

li batte, da ligts an/ da gilts.

non ſi sà ancora dove ella ha da battere, man weiß noch nicht / wo die Sache wird hinaus ſchlagen / was die Sache für ein End wird nehmen. V. Riuſcire.

io vedo bene a dove coſtui vuol battere, ich ſehe wol / wo er hinaus will / id eſt, mit dieſem Diſcurs ꝛc.

Batterſi, ſich ſchlagen/ treffen / it. balgen / peitſchen / geiſſeln

¶ batterſi (in campagna) ſchlagen/ treffen.

batterſi in duello (alla ſpada) ſich balgen/ fechten/ duelliren.

batterſi a corpo a corpo. Idem.

batterſi colla diſciplina, ſich diſciplinieren/ peitſchen. V. Diſciplina &c.

batterſi cogli occhi ſich mit den Augen ſchlagen / ſich einander verliebt anſehen.

Battente, Part. ſchlagend / rührend / klopffend/ zitterend.

¶ uſcir, tamburi battenti e bandiere ſpiegate, mit rührenden oder ſchlagenden Trummeln und ſchwingenden Fahnen ausziehen.

vi ſi ſtava rincantucciato con un cuore battente, er ſtunde da geſchmogen in einem Winckel/ mit klopffendem oder ſchlagenden Hertzen.

polſo battente, ſchlagender Puls.

Battitore, ein Schlåger/ it. Treſcher.

Nota. Battitore mit einem Nomine in Genitivo, oder Batti- mit einem Nomine in Accuſat. oder einem Adverb. formiren ein Compoſitum wie folgt: V G.

¶ battitor di grano oder batti-grano, ein Treſcher oder Treſchflegel.

battitor di lana oder batti-lana, Wollenſchlager.

battitor dell' oro oder batti-l' oro, Goldſchlager.

battitor di pali oder batti-palo, Hoyer / Pfalſchlager.

battitor del laſtrico &c. oder batti-laſtrico &c. ein Pflaſterſchlågel.

battitor di fuoco, oder batti-fuoco, Feuereiſen oder Feuerzeug.

batti-culi, Plur. alt fränckiſche Hinterſtücke / das iſt / Harniſch ſo den Hindern ſchützen/ Arſchharniſch.

batti-fuora, ein gewiſſes Goldſchmids Inſtrument/ Schnurzeilen.

Battuto, Part. Paſſiv. geſchlagen.

¶ eſſer battuto da uno, von einem geſchlagen werden.

li Franceſi furono battuti, die Frantzoſen ſeynd geſchlagen worden.

le tre ſono battute, drey ſeynd ſchon geſchlagen. V. Sonato.

Battuto. Adj. geſchlagen / beſchoſſen ꝛc.

¶ ſtrada battuta, gebante / betrettene und gangbare Straſſen oder Weg.

andar (caminar) per la (ſtrada) battuta, den gebahnten Weg tretten gehen/ Met. dem allgemeinen Brauch/ Lehr oder Sitten nachleben.

oro, argento &c. battuto, geſchlagen/ it. geplått Gold / Silber ꝛc.

luogo battuto da venti, grandini, pioggie, tempeſta &c. ein Ort/ da die Winde/ der Hagel / die Regen und Wetter hinſchlagen können. V. Abbattuto, Eſpoſto &c.

ſcoglio, nave &c. battuta dalle onde, ein Felß / Schiff ꝛ. ſo von den Wellen geſchlagen wird. V. Percoſſo,

mura battute dal cannon nemico, Mauren/ ſo von dem feindlichen Geſchütz gefållet oder beſchoſſen worden. V. Abbattuto.

animo battuto da dubbii, ſcrupoli, tentazioni, ein Gemüth / ſo von zweiffelhafftigen Gedancken / Gewiſſens-Scrupeln und Verſuchungen angefochten wird. V. Combattuto.

Battuto, Subſt. (ſubintellige terreno) ein Plan / Thenne / Eſtrich / ebner Platz. V. Terrazzo.

¶ vi era un battuto ſopra una torricella, es ware ein ebener Plan oben auf einem Thürnlein. Bocc.

Battuta, Subſt. der Tact in der Muſic/ die Menſur.

¶ dar la battuta, den Tact oder Menſur geben.

* dar la battuta ſu'l doſſo di qualcheduno, einem den Tact auf den Rucken geben/ Met. abbrügeln.

accommodarſi alle battute di uno, ſich nach eines Tact/ id eſt, Kopff richten/ ſich in eines Sinn ſchicken / it. ſich ſtellen / als ob er verſtünde / was ein anderer ſagt: da er es doch nicht verſtehet.

Battute, eine Art von Corvetten in der Reitſchul.

Battitoio, ein Schlegel/ Hammer/ Glocken/ Thürſchwengel/ Klapper/ item Hoye/ it. Treſchflegel. *V.* Battaglio.

¶ battitoio da bucato, Waſchbleuel.

battitoio da laſtrico, Pflaſter- oder Tennenſchlegel.

Battócchio, battocchiare &c. *V.* Battaglio, battagliare.

Battitura, battiture, Plur. Schlag/ Schläge/ Stöſſe.

¶ non lo potè movere nè per prieghi, nè per battiture, er konte ihn weder mit Bitten / weder mit Schlägen darzu bringen.

battiture ſpietate, crudeli &c. grauſame/ unbarmhertzige ꝛc. Schläge.

vagliono più le battiture d' un padre, che le luſinghe d' un traditore, die Schläge eines Vatters ſeynd beſſer als die Schmeichelwort eines Verräthers.

Battimento, Schlag / das Klopffen / Klappen/ Klappern.

¶ battimento del polſo, dei denti &c. Schlag deß Pulses/ das Zähnklapperen.

battimento di cuore, Hertzklopffen.

Battaglia, eine Schlacht/ ein Treffen / das Schlagen/ Battaille/ it. Streit/ Kampff. *V.* Combattimento.

¶ battaglia campeſtre (di campo) Feld-Schlacht.

battaglia navale (di mare,) Seetreffen/ See-Schlacht.

voler la battaglia, ſchlagen wollen.

preſentar la battaglia, die Schlacht anbieten oder liefern.

metterſi in battaglia, ordinar la battaglia, ſich in Battaille (Schlachtordnung) ſtellen/ die Schlacht ordnen.

ſchierar le truppe in battaglia, die Truppen in Schlachtordnung ſtellen.

venir a battaglia, zum Schlagen kommen.

appicciar (appiccar, attaccar) la battaglia, die Schlacht anfangen/ anbinden.

entrar in battaglia, idem.

ſtar' in battaglia, in Battaille ſtehen.

dar la battaglia, eine Schlacht liefern / it. anfangen.

toccar, ſuonar battaglia (a battaglia) Battaille ſchlagen oder blaſen.

far la battaglia, ſchlagen.

vincer, perder la battaglia &c. die Schlacht gewinnen / ſiegen / obſiegen/ verlieren ꝛc.

morir, reſtar, eſſer rotto, ſconfitto, fugato, vinto &c. nella battaglia, in der Schlacht umkommen / bleiben / zertrennt/ niedergemacht/ geſchlagen / in die Flucht geſchlagen / überwunden ꝛc. werden.

battaglia, fiera, aſpra, lunga, dura, ſanguinoſa &c. eine grauſame/ langwierige harte / blutige ꝛc. Schlacht oder Treffen.

battaglia continoua di penſieri, tentationi, ſcrupoli &c. ein continuirlicher Gedancken oder Anfechtungs-Streit / Seelen- oder Gewiſſens-Streit oder Angſt.

battaglia amoroſa, Liebskampff. V. Amoroſa Lotta.

Battaglia, das mittlere Corpo einer Armee/ die Bataille.

¶ la vanguardia conſiſteva in ſette, la retroguardia in cinque, e la battaglia in dieci milla huomini. der Vorzug beſtunde in ſieben/ der Nachzug in fünff/ und das Corpo oder die Battaille in zehen tauſend Mann.

Battáglio, battagliuolo, battacchio, battocchio, Schwengel in der Glock/ it. der Klopffer/ Klepper oder Anklopfring an einer Thür. *V.* Battitoio.

¶ * battaglio (battocchio) da forca, Galgenſchwengel/ id eſt, einer ſo am Galgen henckt/ it. ein Dieb/ ein loſer Schelm.

battagliuolo, battagliuola (da mulino,) Mühlklüppel.

Battagliare, battacchiare, battocchiare, sbattocchiare, anklopffen / offt anklopffen / it. klampern / klappern / ſchlottern/ klempern / hammern / beyeren ꝛc.

¶ battocchiar' alla porta, an der Thür offt anklopffen/ anſtürmen.

queſti artigiani battacchiano tutt' il giorno, dieſe Handwercker klämpern den gantzen Tag

battacchiare colle campane, mit den Glocken beyeren / wie in Kirchweyen pflegt zu geſchehen.

Battaglione, m. eine in Schlachtordnung geſtellte Troppe Fußvolck/ item ein halbes Regiment oder etliche Compagnien/ ein Hauffen/ auf Frantzöſiſch Bataillon genannt.

¶ egli è Capitano nel primo battaglione di quel reggimento. er iſt Capitain bey dem erſten Bataillon ſelbiges Regiments.

Battarélla, ein Klapper/ id eſt, ein Inſtrument zum klappern/ wie die Auſſätzige haben / it. wie in der H. Carwochen gebraucht wird / it. ein ſch[...] gen auf der Lauten oder andere [...] ſtrument.

¶ egli non ſuona bene affatto, mà hà ce[...] batter[...]lle da maeſtro che imparadiſa[...] er ſchlägt zwar nicht recht gut/ alle[...] er hat gewiſſe Meiſterſchläge an ſi[...] worüber einer entzückt wird [...] Vergnügen.

battarella (da leproſo) Siechenklapp[...] Siechenſchlotter.

battarella (da raccoglier le api,) ein [...]cken oder etwas dergleichen / [...] Bienen wieder zuruck zu locken. Bacino.

Batteria, [Kriegs-Term.] Baterey/ [...] die Stücke ausgepflantzt werden/ ite[...] das Geſchütz ſelbſt.

¶ drizzar batterie, Baterien aufwerffe[...]

pezzo da batteria, ein groß Geſchütz zu[...] Baterey oder zum Beſchieſſen.

cangiar batteria, die Batereyen verän[...]dern/ Met. andere Mittel brauchen zu ſeinem Zweck zu gelangen / es an[...]ders angreiffen.

BATTESIMO, die Tauff.

¶ tener', (preſentar') uno al batteſimo, einen zur Tauff bringen/ (wir ſagen auch aus der Tauff heben.

dar' il batteſimo, Tauffen/ Tauff geben V. Battezzare.

ricever' il ſanto batteſimo, die heilig[...] Tauff empfahen.

Batteſimale, Adj. zur Tauff gehörig.

¶ veſtiecinola batteſimale, Tauffhemmet, Kreuſſenhemmet.

Battezzare, tauffen.

¶ battezzar' un fanciullo, ein Kind tauffen.

farſi battezzare, ſich tauffen laſſen / ein Chriſt werden.

Battezzato, Adj. getaufft.

¶ * un Hebreo battezzato, ein getauffter Jud/ id eſt, ein wucheriſcher Chriſt.

da Chriſtiano battezzato! ſo wahr ich ein getauffter Chriſt bin!

Battiſterio, battiſtero, battiſtéo, Tauffſtein. *V.* Fonte.

Batticuore, Battigráno, Battilana, Battiloro, Battipalo &c. *V.* Battere & ſeq.

Battitoio, Battitore, Battitura &c. *V.* Battere & ſeq.

Battocchio, battocchiare. *V.* Battere.

Battuta, battuto &c. *V.* Battere & ſeq.

BATTUFFOLO oder beſſer Barruffolo, ein von Stroh oder von Hadern oder Lumpen zuſammen gebauſchter Schäur- oder Feg Wiſch. *V.* Strofinaccio.

BAU BAU! Interject. bau/ bau!

ein Wort / die Kinder zu ſchrecken. *V.* Baco.

¶ far bau, bau a i fanciulli, die Kinder mit dem Bau bau ſchrecken.

BAVA, Geiffer/ Schleim/ Speichel/ Koder. *V.* Sputo &c.

¶ bava della bocca, Geiffer aus dem Maul.

bava di lumache, Schleim von Schnecken/ Schneckenſchlamm.

bava di metalli, Ertzſchaum/ Schlacken.

gettar bava, geiffern / Geiffer auswerffen. V. Schiuma.

Bavàccia, Vitup. garſtiger Geiffer/ unflätiger Schleim.

Bavoſo, Adj. geifferícht/ ſchleimicht.

¶ bocca bavoſa, geifferiges Maul.

vecchio bavoſo e ribambito, ein geiffriger und kindiſcher Alter.

Baváglio, bavaglietto, bavagliuolo, bávaro, bavaruola, Geiffertüchlein/ Köllerlein / das man den kleinen Kindern vorhängt/ Schlabtüchlein.

Bavaruola, ein Tiſchſalzenetlein / Servìet / welche unter dem Kien angehefft und vornehmen Perſonen gegeben wird / it. ein gewiſſes Prälaten Kleid zu Rom alſo genannt.

¶ furono date alla Regina e ai Cardinali le bavaruole, es wurden der Königin und denen Cardinalen ſolche Halsſacinetlein gegeben. Guald. Hiſt. della Reg. di Suetia. p. 118.

Bavare, geifern / kodern / quihlen / Schleim / Geiffer aus dem Maul laſſen. *V.* Schiumare.

Bavagliare, abbavagliare &c. *V.* Imbavagliare &c.

Bávero, (del mantello, ferraiuolo,) Mantelkragen / it. ein Halstuch insgemein.

BAVELLA, rohe Seiden.

Bavellare, die rohe Seiden ſäuberen oder kämmen.

Bavellato, bavellatore, ein ſolcher Seidenbutzer oder Kämmer.

BAVIERA, Bayrn/ Bayrland.

¶ l' Elettor di Baviera, der Churfürſt von Bayern.

l' una e l' altra Baviera, Ober- und Unter-Bayern

¶ * andar in Baviera, eſſer' in Baviera, in Bayern gehen / in Bayern ſeyn / (wird alludirt auf Bava, Geifer / und heimlich andeuten: die Frantzoſen durch die Geifer-Cur an irgend einem Ort ſchwitzen.

Bávaro, il Bávaro, [Subintell. Elettor] der Bayrfürſt.

*BAZZICARE, an ungebührlichen Orten/ mit ungebührlichen Perſonen umgehen. *V.* Praticare.

¶ bazzicar' in luoghi publici, öffentliche Hurenhäuſer practiciren.

bazzicar con sgualdrine, mit Hurengeſchmeiß umgehen.

Bazzicatura, das Umgehen mit dergleichen.

Bazzicature, Plur. allerhand Sachen/ allerhand Geräth/ Reißzeug. *V.* Bagaglio, Arredi.

BAZZO, [Par. Tedeſc.] ein Batz/ 4. Kreutzer.

BE.

BEATO, Adj. ſelig / glückſelig / dem nichts mehr abgehet und auch nichts mehr verlangen kan. *V.* Felice, Fortunato, Auventurato.

¶ eſſer beato, glückſelig ſeyn.

vita beata, ein glückſeliges Leben.

beato te! che l' a pochi penſieri, du biſt glückſelig/ (du haſt es gut) denn du haſt wenig zu ſorgen.

mi potrò chiamar beato (mi terrò beato) ſe &c. ich will mich glückſelig ſchätzen / für glückſelig halten / wenn ꝛc.

Beato, [Parol. Eccleſ.] ſelig/ heilig/ doch nicht heilig erkläret / oder canoniſirt.

¶ ſaranno canonizzati due beati, es werden zween Selige zu Heiligen canoniſirt/ das iſt / offentlich heilig erklärt werden.

aſcriver' uno nel numero de' beati, einen in die Zahl der Seligen ſchreiben.

Beatiſſimo, überaus ſelig / allerſeligſt/ allerheiligſt.

¶ la beatiſſima Vergine Maria, die allerſeligſte Jungfrau Maria.

il beatiſſimo Martire ſanto Stefano, der allerſeligſte Märtyrer St. Stephan.

o Luce beatiſſima, riempi le parti intime del mio cuore! O du allerheiligſtes Licht / (Heil. Geiſt) erfülle das Innerlichſte meines Hertzens!

il beatiſſimo padre Clemente XI. der allerheiligſte Vatter Clem. XI.

Beatamente, beatiſſimamente, Adv. ſeliglich.

Beatificare, glückſelig/ ſelig machen/ ſelig ſprechen.

¶ beatificar' uno, einen glückſelig oder ſelig machen/ it. ſelig ſprechen.

Iddio ſolo può beatificar' il cuor' humano. GOtt allein kan deß Menſchen Hertz vollkommen/ ſelig machen/ id eſt, befriedigen.

Beatificato, glückſelig/ ſelig gemacht/ ſelig geſprochen.

Beatificazione, f. Glückſelig-Seligmachung und Sprechung.

Beatitúdine, f. Glückſeligkeit / it. der Seelen Seligkeit.

¶ la vera e perfetta beatitudine conſiſte nell' unione col ſommo Bene, die wahre und vollkommene Glückſeligkeit beſtehet in der Vereinigung mit dem höchſten Gut.

la beatitudine eterna, die ewige Seligkeit. V. Salute.

Beatitudine, ſua beatitudine, Ihre Heiligkeit / (Titul deß Römiſchen Pabſtes.) *V.* Santità.

¶ egli hebbe audienza da ſua Beatitudine, er hat bey ihrer Heiligkeit Audientz gehabt.

Beatifico- a Adj. [Parol. Theol.] was ſelig machet.

¶ la viſione beatifica, das ſeligmachende Anſchauen GOttes / id eſt, die Seligkeit ſelbſt.

Beccaccia, Beccafico &c. *V.* Becco, Beccare &c.

BECCAIO, beccàro, [von Becco, Bock/ Widder / weil Anfangs die Italiäner wegen deß Ackerbaues wenig Kälber und Rinder ſchlachteten/] ein Metzger / Fleiſchhacker. *V.* Macellaro.

Beccaria, beccheria, die Metzig/ Fleiſchbanck / Fleiſchhauß / Fleiſchhaal. *V.* Macello.

¶ andar' in beccaria, in die Fleiſchbanck gehen.

come un can di beccaria, wie ein Metzgerhund/ id eſt, unverſchämt.

menar' uno alla beccaria come un' agnello, einen auf die Schlachtbanck oder Metzig führen/ wie ein Lamm.

non reſta carne in Beccaria per triſta che ſia, es bleibt kein Fleiſch in der Metzig übrig / wann es noch ſo ſchlimm wäre/ Met. es iſt keine ſo arm noch ſo heßlich / ſie bekomt doch ihres gleichen endlich noch zu der Ehe

carne di beccaria, Fleiſch aus der Metzig.

egli non mangia carne di beccaria, er iſt kein Metzigfleiſch / er iſt nur Wildbret und Geflügel.

BECCAMORTI, m. [von Beccare, becken / weilen ſie mit Pickeln und Hauen die Gräber machen / um die Todten einzuſcharren.] Todtengraber.

¶ * ditegli che mandi per i beccamorti, ſagt ihm / daß er um die Todtengräber ſchicke / id eſt, daß er ſich zum Tod ſchicke / er wird gewiß umgebracht werden!

BECCO, Schnabel eines Vogels.

¶ becco della nave, Schiffſchnabel.

becco del boccale, der Schnabel / Schnautze oder Schnauppe eines Krugs oder einer Kandel.

becco, becchetto, becchignolo della lampada, der Schnabel oder Schnautze an einer Lampe.

Becco-ſtorto, ein Krummſchnabel / eine Art Vögel.

¶ becco d'oca (di cicogna) Storchenſchnabel / ein Kraut.

* egli è fatto il becco all' oca, jetzo iſt der Schnabel auch fertig an der Gans / id eſt. die Sache iſt anjetzo zu End gebracht.

* immollar 'il becco (metter il becco in molle) ſauffen / wacker ſauffen / it. plaudern ohne Aufhoren.

dar di becco in ogni coſa, ſeinen Schnabel in Alles ſtecken / Alles tadeln / it. in Alles ſeine Naſen ſtecken / Alles beſchnauffen und beſehen wollen.

Beccaccia, eine Schnepſſe.

¶ un paio di beccaccie ein paar Schnepffen.

Beccaccina. Dim. kleines Schnepſſlein / Waſſerſchnepſſlein.

Beccare, beccicare, bezzicare, pecken (becken) mit dem Schnabel becken / beiſſen / freſſen / (wird eigentlich von einem Vogel geſagt.

¶ beccar (beccarſi) ogni coſa, alles beſchnäbeln / id eſt. wiſſen rc. wollen.

un manicaretto ſi delicato che ne beccarebbero i morti, ein ſo delicates Gerichtlein / daß auch die Verſtorbenen davon eſſen würden.

* egli non becca ſimili ſottigliezze, er beiſt ſolche Spitzfündigkeiten nicht an / id eſt. er verſtehet / (faſſet / begreiffet) ſie nicht.

* beccar sù qualche coſa, etwas erſchnappen / erhaſchen / auffangen / auffiſchen.

* beccar sù un ſolenniſſimo mal Franceſe, die leibhafftige Frantzoſen auffangen / oder an Hals bekommen.

* beccar di buoni ſcudi, gute Thaler auffiſchen / erhaſchen / id eſt. verdienen.

* beccarſi il cervello, ſich das Hirn zerbecken / id eſt. den Korff zerbrechen / ſpintiſiren.

* beccarſi i getti die Riemen zerbecken / id eſt. trachten aus einem Handel zu kommen / und nicht können / (die Metaph. iſt genommen von einem Falcken.)

Beccare, ätzen. *V.* Imbeccàre, Imbeccherare.

Beccato, gepeckt / gebiſſen.

¶ * ella è ſtata beccata da un ſerpe, ſie iſt von einer Schlangen gebiſſen worden / id eſt. geſchwängert / dieweil der Bauch aufgeloffen iſt.

Beccafico, ein Feigenpecker / ſogenannter delicater Vogel in Italien / Feigen-Droſſel.

Beccata, beccatura, bezzicatura, Subſt. ein Peck / ein Biß.

¶ dar' una beccata a qualche coſa, ein Ding anbeiſſen / einen Biß in etwas thun.

Beccheggiare. herumſchnäbeln / it. mit dem Schnabel klappern wie die Storcken.

BECCO, ein Bock.

¶ barba di becco, Bocksbart.

Becco ſalvatico, Steinbock.

Becco, beccone, becconazzo, Met. ein Hanrey / ein Gauch / doch nur propriè ein ſolcher / der um ſeines Weibes Unzucht und Ehebruch wol weiß / und dieſelbige geſtattet; ja auch williget und häget. *V.* Cornuto, Caſtrone.

¶ (becco) cornuto. Idem, ein Cornut.

eſſer becco (di ſua moglie,) ein Hanrey oder Gauch ſeyn / Hörner tragen.

Becco, Adj. [Par. Baſſ.] widerwärtig / &c.

¶ * quella ſorte becca, quella puttana di fortuna me l' ha fatta &c. das widerwärtige Glück / das unſelige Geſchick hat mirs gemacht rc.

BEFANA, befagna, befania, ein Schreckbild / ein Larvengeſicht / ſo den Kindern in Italien an dem Oberſt-Tag Epiphania, corruptè Befania genannt / zum Schrecken aufgeſtellet ward: Met. ein heßliches Weibsbild.

¶ una bruttiſſima befana, ein heßliches Muſter.

BEFFA, beffe, Plur. Spott / Geſpott / Schimpff / Hohn. *V.* Scherno, Onta, Burla.

¶ far' una beffa ad uno, einem Schimpff beweiſen / ſchimpffen.

farſi beffe di qualche coſa, eines Dings nur ſpotten. V. Burlare.

mene fo beffe di tutto queſto, ich ſpotte nur drüber / ich lache nur drüber / ich achte diß nicht ſo viel. V. Ridere, Burlare &c.

a chi tocca il danno non mancano le beffe, wer den Schaden hat / bedarff um das Geſpött nicht zu ſorgen.

un Rè, un' Imperadore &c. da beffe, ein verſtellter / gedichter / vermeinter oder gemachter König oder Kaiſer; einer / den man / oder der ſich vor einen König rc. hat ausgeben / einen andern zu vexiren / Fatz-König rc.

Giesù Criſto per ſodisfar per le noſtre ambitioni e rintuzzar' il noſtro orgoglio fù trattato come un Rè da beffe, JEſus Chriſtus iſt um die Sünden unſers Ehrgeitzes zu büſſen / und unſern Hochmut zu dämpffen / als ein Fatz-König gehalten worden.

Beffare, sbeffare, beffarſi, beffeggiare, sbeffeggiare, ſpotten / ſpötteln / ausſpotten / verſpotten / ſchimpffen / äffen / aushöhnen. *V.* Burlare. Dileggiare.

¶ beffarſi di uno, ſich eines ſpotten / einen ausſpotten / ſtumpffiren.

Beffato, sbeffato, beffeggiato, sbeffeggiato, Adj. beſpöttet / ausgeſpöttet / ausgehöhnet rc.

¶ eſſer beffato &c. da uno, von einem beſpottet werden.

reſtar (vederſi) beffato, ſich beſpottet ſehen / mit Schand und Spott beſtehen.

Beffatore-trice, beffeggiatore, beffardo-a, Spötter / Spötterin / Verächter / Verächter-in.

BEI, BEGLI, an ſtatt Belli, in Plur. *V.* Gram. Congr. pag. 270.

BELARE, sbelare, balare, blecken / blerren / plerren wie ein Schaf oder Geiß.

¶ pecora che bela perde il boccone, ein Schaf ſo blecket / verliert den Biſſen.

pecora che bela, il lupo la ſtrozza. das Schaf ſo blecket / erwürget der Wolff.

Belamento, belato, sbelamento, balato, ein Schaf oder Geißgeplerr oder Geblerck.

BELICO, bellico, [verkürtzt / vom Lat. Umbelicus,] Nabel.

¶ inſino al belico, biß zum Nabel.

il belico d' una pera &c. Met. der Nabel / id eſt, der mittlere Butzen einer Birn rc. da die Blühe geſtanden / die Butſchge.

belico di venere, ein Kraut alſo genannt.

Belicónchio, der Nabeldarm. *V.* Budello.

¶ legar', faſciar', tagliar' il beliconchio, den Nabeldarm binden / abſchneiden.

BELLETTA, weiche Lette oder Koth / ſo der Fluß oder Regen hinterläſt.

Bellétto, bellettare &c. *V.* Bello.

Bellezza. *V.* Ibidem.

* BELLICO, Adj. [Par. Lat. Poët.] zum Krieg gehörig. *V.* Guerra.

¶ ſtromenti bellici, Kriegs-Gerüſte.

Bellicoſo, Adj. kriegeriſch / was gern oder tapffer krieget. *V.* Guerriero. Agguerrito.

¶ Natione bellicoſa, kriegeriſch Volck.

BELLO, bel, Adj. ſchön / hübſch / fein / artig / wolgethan.

¶ bella preſenza, ſchöne Gegenwart / ſchönes Anſehen.

bel giardino, cavallo &c. ſchöner Garten / ſchönes Pferd rc.

una bella coſa, eine feine Sache.

è bello, es iſt ſchön.

non è bello ciò ch' è bello, ma quel che piace, ſchön iſt nicht ſchön; ſchön iſt / was einem gefällt.

bella donna, donzella, (citella,) ſchönes Weib / ſchönes Mägdlein.

bella in viſta ſpeſſo dentro è triſta. ſchön im Angeſicht iſt offt gottloß von innen.

bella teſta, cattiva beſtia, ſchöne Leute ſind gemeiniglich böß und trotzig.
ad ogni par bello il ſuo, einem jedweden gedaucht das Seine ſchön.
quella che nacque bella non nacque povera, die ſchön iſt/ die iſt reich genug.
bella teſta e cervello non hà, ein ſchöner Kopff/ aber hat kein Hirn.
bell' impreſa, azzione, tratto, eine ſchöne That.
bella gente, ſchönes/ hübſches Volck.
una bella giornata, ein ſchöner Tag.
vuol riuſcir bella queſta giornata, es wird heut ein ſchöner Tag werden.
bel motto, ſchöner Schwanck / ſchöne Schertzrede.
bella riſpoſta, eine ſchöne/ artige / id eſt. ſpitzfündige/ geſchickte Antwort.
belli bei, coſtumi, libri &c. ſchöne Sitten/ ſchöne Bücher ꝛc.
bello e freſco come una roſa, ſchön wie eine friſche Roſe.
bello, bella come un' Angelo, come il ſole, ſchön wie ein Engel/ wie die Sonne.
con un bel modo, (garbo) mit einer feinen hübſchen Manier / mit einer Art.
ſotto un bel preteſto, unter einem ſchönen Fürwand.
bel vedere, ein ſchönes Ausſehen.
queſto fa un bel vedere, das ſihet ſchön aus/ das kommt ſchön ins Geſicht.
belvedere, (bello ſguardo) da ein ſchönes Ausſehen oder Proſpect iſt / (wie dann ein ſolcher zu Rom iſt/ alſo genannt.)
o queſta è bella! queſto ſarebbe bello! o das wäre eins! das wäre artig!
tu l' hai imaginata bella, du haſt es wol ausgeſonnen/ das kommt ſchön.
bella coſa certo, das wäre etwas Schönes/ das wäre eine ſchöne Sache.

Bello, gut/ ſchön.
¶ bel tempo, gute Täge/ guts Leben/ it. gut Wetter. V. Buono.
haver bel tempo, gute Täge haben/ it. gut Wetter. V. Buono.
voi havete bel tempo, ihr habt gut Thun ꝛc. ihr habt gut Machen ꝛc.
darſi bel tempo, ſich gute Täge austhun (ſchaffen.)
ſarà bel tempo dimani, morgen wird es ſchön oder gut Wetter ſeyn.
a bell' agio, a voſtro bell' agio, mit guter Weil / mit guter Gelegenheit / mit einer Gemächlichkeit.
con le belle mit guten Worten mit einer Manier/ nicht trotzig.
le galline ſi pigliano con belle e non con ſcioca, die Hüner fängt man mit pudle / pudle! und nicht mit ſchü/ ſchü! id eſt, mit Scheuchern ꝛc.

Bello, artig/ ſeltzam/ wunderlich.
¶ un bell' humore, ein ſeltzamer / wunderlicher Kopff.
far' il bell' humore, ſeltzam ſeyn/ it. willmätig ſeyn/ den Meiſter ſpielen.

Belle (lettere) freye Künſte.
¶ darſi alli belle lettere, ſich auf die freye Künſte legen/ (begeben.)

Bello, ſchön/ id eſt, ſauber/ rein.
¶ * bello in piazza ſchön auf der Gaſſen / id eſt. ein Stutzer/ Jungfrauknecht.
egli un bello in piazza, er gehet ſtattlich auf der Gaſſen; aber ſonſten iſt nicht viel hinter ihm.
farſi bello ſich ſchön machen/ ſich ausbutzen/ Met. ſich entſchuldigen/ ſich ausreden / vor ſeiner Thür ſauber machen.
* far bella la Piazza, (il vicinato) die Gaſſen ſauber machen/ id eſt. auf der Gaſſen mit einem Pferd ſprengen oder Raufhändel anfangen mit entbloſter Wehr ꝛc. alſo/ daß ſich die Leute in ihre Häuſer verſtecken müſſen.
far bello, ſauber/ rein machen/ ſäubern/ butzen/ fegen.

Bello, hat per Pleonaſmum ſonderliche Emphatiſche Bedeutungen/ daß nemlich ein Ding gänzlich gut und vollkommen alſo beſchaffen ſeye/ wie man ſagen will. V. Gram. Ornat. p. 172.
¶ a (bella) poſta, a (bello) ſtudio, mit Fleiß/ mit gantzem Fleiß.
io ſon (bell' e) morto, ich bin gantz dahin / id eſt, vor Schrecken.
brugiar' uno (bell' e) vivo, einen ſo gantz lebendig verbrennen.
queſto habito è (bell' e) nuovo, dieſes Kleid iſt nagelneu.
di (bel) nuovo, gantz von neuem.
bell' e fatto, gantz ausgemacht / fertig.
io vorrei comprare ſei dozzine di guanti profumati; ma di bell' e fatti dubito ch' il guantaro non ne habbia tante, ich möchte wol ſechs Dutzent wolriechende Handſchuh kauffen / aber ich glaube nicht/ daß der Handſchuhmacher ſo viel fertig habe.
laſciate mi veder quelli che vi trovate di bell' e fatti, weiſet mir die ihr bereits fertig habt.
la ſtanza è bell' e accommodata, das Zimmer iſt zugerichtet wie es ſich gehöret.
il negozio è (bell' e) fatto, der Handel iſt ausgemacht.
la riſoluzione è (bell' e) fatta, die Reſolution iſt nunmehr gantz gefaſt.
metta quella camiſcia; eccola bell' e calda, er lege dieſes Hemmet an / ſiehe / da iſt es/ und iſt fein warm.
un ballon &c. (bell' e) groſſo, ein fein hübſcher / dicker Brügel ꝛc.
ſette vacche (bell' e) graſſe, ſieben ſchöne/ fette Kühe/ Gen. 41.
il prezzo' il nolo è bell' e ſtabilito der Preiß/ der Fuhrlohn iſt geſetzt.
(bello e) buono, gut gnug/ köſtlich.
il governo &c. è (bell' e) buono, die Regierung ꝛc. iſt gut gnug.
io lo piglio per (bell' e) buono, ich halte ihn für einen ehrlichen Kerl.
à bell' agio, mit guter Weil/ guter Muß.
nel (bel) mezzo, recht / (gerad) in der Mitte.
di (bel) mezzo giorno &c. recht um Mittag.
io vi ſono ſtato aſpettando, tre belle hore d' Horologio, ich hab drey geſchlagener Stunden gewartet.
io ſon ſottopoſto talmente al ſudare che ſudarei di bel Gennaio, ich bin ſo leicht zum ſchwitzen / daß ich mitten im Jenner (Winter) ſchwitzen würde.
bei quindici giorni, gantze viertzehen Täge/ 14. Tag lang.
ſtava ingionocchioni (belle) hore, er lage wol gantze geſchlagene Stunden auf den Knien.
ſul (bel) principio, alla (bella) prima, eben zu Anfang/ gleich zu erſt.
per (bella) paura, aus lauter Forcht /
ditemi un (bel) ſi, o un (bel) nò, ſagt mir entweder ein rechtes ja / oder ein rechtes nein.
egli pagò queſta carica a (belle) doppie, er hat dieſes Amt mit ſchönen und gläntzenden Dublonen bezahlt oder gekaufft.
s' obligarono con (belle) ſcritture, con (bei) giuramenti, ſie haben ſich mit guten kräfftigen Inſtrumenten oder Schrifften / mit körperlichem Eidablegen/ gegeneinander verbunden.
lo teneva, ſbranava &c. a (belli) denti, er hielte es veſt / zerzerrete es mit den blancken Zähnen.
un buon' arroſto colla ſua bella inſalatina, ein guter Braten mit einem feinen Salätlein.
io hò letto quel trattato colla ſua bella giunta, ich hab den Tractat mit ſamt ſeinem Zuſatz oder Zugabe geleſen.
le fineſtre ſono di ſuperbiſſima architettura colle loro belle ferriate attorno, die Fenſter ſind herzlich gebauet/ und haben ihre ſchöne Gegitter herum.
io prendo la tabacca in polvere colla ſua bella concia di odori, ich nehme den Schnupftoback mit wolriechenden Sachen angemacht.

Bello, ſchön/ (auch in Emphatiſcher Bedeutung) als V. G.
¶ io haverei havuto un bell' aſpettare &c. ich hatte ein ſchönes Warten ꝛc. gehabt/ id eſt. ich hätte lang warten ꝛc. müſſen.

Bello, Subſt. etwas Schöns/ Guts.
¶ che coſa portate di bello! was bringt ihr Schöns/ (Guts/)
il bello era, che &c. und das war das artigſte / und das kame am allerartigſten / daß ꝛc.
queſto ſarebbe un bel che, das wäre ein Schönes / das wäre eine ſchöne Sache.
egli ſe ne andò, morì &c. ſu'l più bello (ſul bello,) er gienge fort / da es erſt am beſten oder am ſchönſten war ꝛc. er ſturbe über dem Schönſten / id eſt. in ſeinen beſten Jahren.

quando

quando poi venne il bello &c. als aber hernach das Schöne id eſt, die Gelegenheit kame ꝛc.

ſarà bello hoggi, heut wirds ſchön(Wetter) werden.

Belliſsimo, überaus ſchön/ ſehr artig.

¶ una belliſsima giovane. ein überaus/(ſehr) ſchönes Mägdlein.

un belliſsimo giardino &c. ein überaus ſchöner Garten.

Bellino, Dim. ſchön/ klein und artig.

¶ o come è bellino! O wie iſts ſo klein und artig!

Bellamente, bel, bello, Adv. fein/ hübſch/ ſchön/ artig/ mit einer Manier/ ohne viel Weſens / it. fein gemach/ fein ſacht.

¶ io procurerò di dirglielo &c. bellamente, ich will trachten/ ihms mit einer Manier ꝛc. zu ſagen ꝛc.

caminaremo bel bello, wir wollen fein langſam gehen.

Belletto, Subſt. Schmincke/ Anſtrich.

¶ far, comporr, diſtillar &c. belletti, Schmincke/ Anſtrich machen.

finiſſimo, perfettiſſimo belletto, eine überaus köſtliche Schmincke.

compoſitore-trice, artefice, maeſtro di belletti, Schminckemacher-in.

Bellettare, imbellettare, ſchmincken/ anſtreichen/ Met. beſchönen/ *V.* Abbellire.

¶ imbellettar la favella, ſeine Rede ſchmincken/ id eſt, mit Rhetoriſchen Farben anſtreichen.

imbellettar la ſua venuta, partenza &c. ſeine Ankunfft/ ſeine Wegreiſe beſchönen/ id eſt, mit ſchönen/ aber erdichteten Ausreden.

Bellettarſi, imbellettarſi, ſich ſchmincken/ ſich anſtreichen.

Bellettato, imbellettato, Adject. geſchminckt/ angeſtrichen.

¶ parole imbellettate, geſchminckte/ id eſt, allzu ſchmeichleriſche/ geſuchte und ſchöne Wort.

Bellèttatore, bellettiere, bellettatrice, bellettiera, imbellettatrice, Schmincker/ Schminckerin/ Schminckenmacher oder Verkauffer/ it. Aufbutzerin/ Frauenzimmer-Menſch.

Bellezza, beltà, Poet. beltade, bellezze, Plur. Schönheit/ Met. eine ſchöne Perſon.

¶ una bellezza divina, angelica, alta, incomparabile, che rapiſce i cuori, vera, naturale, ſchietta &c. eine göttliche/ engeliſche/ hohe/ unvergleichliche/ herzraubende/ wahre/ natürliche/ aufrichtige/ unverfälſchte ꝛc. Schönheit.

una giovane di bellezza ordinaria, ein Mägdlein von gemeiner Schönheit/ id eſt, mittelmäſſiger.

procurando di rinovar con arte la mancante ſua bellezza, ſich befleiſſigen/ ihrer nunmehr abgehender Schönheit mit einigen Kunſtmitteln zu helffen.

honeſtà le accreſceva bellezza, Zucht und Erbarkeit vermehrete ihre Schönheit.

bellezze celeſtiali, himmliſche Schönheit.

goderſi una bellezza, eine Schönheit/ id eſt, einer ſchönen Perſon genieſſen.

bellezza è un fiore che naſce e preſto muore, die Schönheit iſt eine Blum/ welche/ wann ſie geborn iſt/ bald wieder ſtirbt.

bellezza e folia ſovente in compagnia, Schönheit und Thorheit geſellen ſich gern.

bellezza di corpo non è heredità, die Schönheit iſt keine Erbſchafft.

beltà porta la ſua dote nel viſo, Schönheit trägt ihr Heurathgut im Geſicht.

bellezza ſenza bontà corpo ſenza anima, Schönheit ohne Frömmkeit iſt ein Leib ohne Seel.

Belta, beltade. *V.* Bellezza.

Belvedere. *V.* Bello, Adj.

BELLORA, Wieſelein.

BELUA, bélue, Plur. [Parol. Poet.] grauſamer/ wilder Wald/ wildes/ dickes Gebüſch/ Wildbahn. *V.* Boſco. Foreſta. Macchia.

Benauventurato, benauventuroſo &c. *V.* Auvenire, auventura.

BENCHE, Conj. [von bene wol/ und che,] obwol/ obſchon/ obgleich/ wennſchon/ wenngleich. V. Gram. Congr. p. 147. n. III. it. V. ibid. Quantunque ancorche &c.

¶ benche me ne pregaſſe, ob er ſchon mich darum bate.

BENDA, eine Binde/ Hauptbinde/ Stirnbinde/ Fätſche. *V.* Banda, Faſcia.

Bandello, und beſſer bindello, Band/ Bänder/ Borten von Seiden ꝛc. (auf Frantzöſiſch Ruban.) *V.* Fetuccia, Naſtro.

Bindella, benderella, Bindlein.

¶ bindello di ſeta &c. Seidenband.

un habito guarnito di bindello color di fuoco, ein Kleid mit Feuerfarben Banden ausgemacht.

bindello di Francia, d' Inghilterra &c. Frantzöſiſch/ Engliſch ꝛc. Band.

Bendaglio, bindaglio, eine Binde/ Scharpe/ Feldzeichen.

Bendone, bendoni, Plur. groſſe/ breite Bänder oder Borten.

¶ ben loni della mitria, die beyderſeits herabhängende Striche oder Borten an einer Inful oder Biſchoffshaube. V. Bardellette.

Bendare, imbendare, verbinden/ einer Binde umbinden. *V.* Faſcia

¶ bendar (imbendar) la teſta, la fronte, Kopff/ die Stirn einbinden.

Bendato, imbendato, verbunden/ bunden mit einer Binde.

Bendatura, imbendatura, Umbindu mit einer Binde.

Bendellaio, bindellaro, Bortenw cker/ Band- oder Schnürmacher.

Bendellare, bindellare, imbendellar mit Bändern oder Borten verſetze verſchamariren/ ausſtaffiren.

Bendellato, imbendellato, bindell to, Adj. mit Bändern verſetzt.

¶ veſtito, habito &c. imbendellato, ein m Bändern oder Borten ausſtaffirt oder geziertes Kleid ꝛc.

Bendellatura, bindellatura, imbe dellatura, die Bänder/ die gan Bänder- oder Borten-Zierde an nem Kleid oder ſonſten. *V.* Guarn tura.

BENE, Adv. [von Buono gut/] wo it. recht/ gut ꝛc.

¶ far bene, wol thun/ it. gut thun/ hel fen.

havete fatto bene a dirmelo, ihr habt w gethan/ daß ihr mirs geſagt gehab

queſta medicina mi fa bene, die Artzne thut mir wol.

ſarà ben fatto (farete bene) di andar &c es wird gut/ rathſam/ wolgetha ſeyn/ wann man hingienge ꝛc.

non ciè più da far bene, es iſt nichts meh zu thun oder auszurichten/ es iſt ve hauſt/ man kan nicht mehr zurech kommen.

che dite di queſto vino? mene par bene was ſagt ihr von dieſem Wein? mic gedünckt/ er ſeye gut. V. Buono.

portarſi bene, ſich wol verhalten/ it. ge ſund ſeyn/ ſich wolgehaben.

viver bene, operar bene, Guts thun frommſeyn.

guardarſi bene, ſich fleiſſig hüten.

ſtar bene, wol ſtehen/ it. reich und wo habend ſeyn. V. infra.

ſtà bene, coſi ſtà bene, alſo iſts recht.

quanto à' libri inviatimi, ſtà bene, (và bene die überſendete Bücher betreffend iſts ſchon recht.

farò in modo che ſtarà bene, ich will ſcho machen/ daß es recht (gut) ſeyn wird

oh bene dunque &c. wol den/ o wol de ꝛc.

ben veramente, wol in der Warheit/ i eſt, ja fürwar.

queſto habito vi ſta (ſiede) bene, das Klei ſtehet euch ſehr wol.

ben gli ſtà! ey wie recht! es iſt ihm ga recht geſchehen.

ben gli ſtà inveſtita. Idem.

ſervir bene, ben ſervire, wol dienen/ Au gen dienen/ ſchmeichlen.

il ben ſervito, Subſt. der Abſchieds-Brief/ das Zeugniß/ daß einer wolgedienet und ſich wol verhalten habe. V. Servire.
eſſer ben (mal) venuto, willkomm (nicht willkomm) ſeyn.
eſſer ben nato, creato &c. wol geboren/ auferzogen/ it. höflich ſeyn.
parlar, riſponder &c. bene, wol reden/ antworten ꝛc.
ſentirſi bene, ſich wol befinden/ geſund ſeyn.
il gallo canta bene, ma ruſpa male, der Hahn ſinget (krähet) gut/ aber ſcharret übel. Met. Mancher redt als ein Frommer/ und lebt als ein Gottloſer.
cantar bene e ruſpar male è un' arte del diavolo, wol ſingen und übel ſcharren/ id eſt, gottſelig reden und gottlos leben iſt deß Teuffels ſein Handwerck.
egli è ben vero, che &c. es iſt wol (zwar) wahr/ es iſt nicht ohne/ daß ꝛc.
io ſarei ben ſciocco di crederlo, ich wäre wol ein Narr/ wann ichs glaubte.
i filoſofi dicono bene &c. die Weltweiſen ſagen recht und wol ꝛc.
haver per bene, für rathſam halten.
adeſſo io ho ben' altri penſieri, anjetzo habe ich wol (weit) andere Gedancken.
haver ben bevuto, dormito &c. wol geſoffen/ geſchlaffen ꝛc. haben.
vino ben' inacquato, ein wolgewäſſerter Wein.
un' aſino ben carico, ein wolbeladener Eſel.

Bene, ſi bene, ben sì. ja/ wol/ wolan/ aber wol/ ſondern wol.

¶ egli riſpoſe bene, (ſi bene) er antwortete wol/ jawol/ wolan ſo ſeye es.
egli nò, ma io bene, er nicht/ aber ich wol.
ciò non potrà eſſer' in otto giorni, ma ben sì in quindici, das wird in acht Tagen ſchwerlich ſeyn können/ aber wol in vierzehen.
il conto aggiuſtaremo ben sì, die Rechnung werden wir ſchon finden.
V. S. non mi fà incommodo, ſi bene favor ſegnalatiſſimo, der Herr macht mir keine Ungelegenheit/ aber wol eine ſonderbare Freundſchafft. V. Anzi.

Bene, nun wolan.

¶ ben bene, [Interject. zum Drohen] wol wol/ nun wol/ ich will dich ſchon finden ꝛc.
eh bene, nun wol.
bene, che dirai? wol/ (wolan) was wirſt du denn ſagen?

Bene, ben bene, (Adv. Intenſion.) wol/ ſehr wol.

¶ empitelo ben bene, füllet es wol an.
io ſon arrivato ben bene, ich bin ſchön ankommen/ id eſt, rechtſchaffen betrogen worden.

Bene, wol/ id eſt, gnug/ überflüſſig/ it. ſehr.

¶ egli ha ben da vivere &c. er hat wol zu leben ꝛc.
egli è ben lontano, es iſt ſehr weit.
egli è ben ricco, er iſt ſehr reich.

Bene, troppo bene, gar leichtlich.

¶ queſto viaggio lo farete troppo bene in tre giorni, dieſe Reiſe werdet ihr in dreyen Tagen gar leichtlich verrichten können.
gli diede ben cento ſcudi &c. er hat ihm wol hundert Cronen gegeben.

Bene, ſtar bene, wol ſtehen. V. G.

¶ eſſer, (ſtar) bene con alcuno, bey einem in Gnaden ſeyn/ wol mit (bey) einem ſtehen.
gli è bene con queſte burle, es iſt ihm wol bey ſolchen Poſſen/ er hat ſie gern.
queſta coſa non ſta bene, das Ding ſtehet nicht wol.
o come ſtareſſimo bene! O wie wolten wir ſo luſtig ſeyn! ꝛc.
ſtareſſimo bene, ſe voleſſimo &c. da kämen wir wol an/ ꝛc. (es würde ſchön gehen) wann wir wolten ꝛc. [Loc. Ironic.] V. Freſco.

Bene, gut.

¶ non è bene, che l' huomo ſtia ſolo, es iſt nicht gut/ daß der Menſch allein ſeye. Gen. 2. v. 18.

Bene, Subſt. Gut/ ein Gut/ ein Wol/ Mittel/ Gutes/ Nutzen/ Ruhe ꝛc.

¶ il ſommo Bene, das höchſte Gut/ die höchſte Glückſeligkeit/ id eſt, der groſſe liebe GOtt.
il vero bene, das wahre Gut.
unico mio bene, mein einiges Gut.
far bene (del bene) ad alcuno, einem Gutes thun.
mi ha fatto gran bene, er hat mir viel Gutes gethan.
aiutar l' anima con qualche bene ſpirituale, der Seelen mit etwan einem geiſtlichen Mittel helffen.
queſta medicina mi hà fatto gran bene, die Artzney hat mir ſehr wol gethan/ hat mir viel geholffen. V. Bene, Adv.
tutto ſi fà a bene voſtro, (a voſtro bene) Alles geſchicht zu eurem Beſten/ euch zum Beſten. V. Beneficio. Favore.
io lo dico per bene, a fin di bene, ich ſage es zum Beſten/ ich meine es gut.
pigliar in bene, (per bene) im Beſten vermercken/ in Guten aufnehmen. V. Parte.
crediamo più agevolmente il male, che il bene di qualche perſona, wir glauben viel leichtlicher etwas Ubels/ als etwas Guts von einem.
il bene non è conoſciuto, ſe non perduto, das Gute wird nicht erkennt biß daß man drum kommen iſt.
la bellezza è un bene fragile e caduco, die Schönheit iſt ein zerbrechliches und baufälliges Gut.
pigliarſi del bene, ſeines Guts genieſſen/ ihm ſeine Gemächlichkeiten nehmen/ einen guten Tag authun. V. Tempo.

andar di bene in meglio, immer zunehmen/ alle Tage beſſer/ frommer/ geſünder ꝛc. werden.
voler bene ad alcuno, einem Gutes gönnen/ id eſt, einen lieben.
ſe mi volete punto di bene, wenn ihr mich liebet/ (lieb habt.)
per il bene che gli portava, wegen der Lieb/ ſo er zu ihr truge.
di queſta coſa ſegui gran bene, hieraus iſt viel Gutes entſtanden.
dal male naſce ſempre qualche bene, von dem Böſen entſtehet allezeit was Gutes.
tanto è il male che non mi nuoce, quanto il bene che non mi giova, es gilt mir gleich/ ein Ubel ſo mir nicht ſchadt/ als ein Gut ſo mir nicht nutzt.
niun bene ſenza pene, nichts ohne Mühe und Arbeit.
dal falſo bene procede il vero male, vom falſchen Wol komt das wahre Weh.
metter' ogni ſuo bene in qualche coſa, alle ſeine Glückſeligkeit in ein Ding ſetzen.
havere bene con alcuno, mit einem Ruhe/ Friede haben.
non haveva un' hora di bene con queſt' huomo, ich hatte keine Stund Fried mit dieſem Menſchen. V. Ripoſo.
non ſento mai bene, ſe non &c. ich hab niemals Ruhe/ (ich hab keine Ruhe) als wenn ich ꝛc.

Bene, da bene, [wird wie ein Adjectivum conſtruirt/] fromm/ redlich/ ehrlich.

¶ huomo, donna &c. da bene, ein frommer/ ehrlicher Mann/ eine ehrliche Frau/ ꝛc.
egli (ella) è più [huomo, donna] da bene ch' il fratello, (la ſorella) er (ſie) iſt frömmer/ redlicher ꝛc. als der Bruder/ (die Schweſter.)

Dabenaggine, Subſt. f. [von da bene] Frömmigkeit/ Erbarkeit.

¶ con una finta dabenaggine, mit einer erdichteten/ falſchen Frömmigkeit.

Bene, beni, Plur. Gut/ Erbgut/ Güter/ Landgüter/ Haab/ Vermögen. V. Podere, Villa.

¶ beni della fortuna, (temporali) zeitliche Güter/ Reichthum.
beni dell' animo, ſpirito, (ſpirituali) geiſtliche Güter/ id eſt, deß Geiſtes/ deß Gemüts.
beni paterni, materni, dotali, parafernali &c. vätterliche/ mütterliche/ zugebrachte ꝛc. Güter.
(beni) mobili, bewegliche Gütter/ Mobilien/ Fahrnüſſen.
(beni) ſtabili, immobili, unbewegliche Güter/ als Häuſer/ Aecker ꝛc.
andar' alli ſuoi beni, auf ſeine Landgüter reiſen.
ſtar' alli beni, auf den Gütern wohnen.
confiſcar', impegnar', hipotecar' &c. i beni, die Güter confiſciren/ verpfänden ꝛc.

gli laſciò ogni ſuo bene (tutti li ſuoi beni) er hat ihm alle ſeine Güter verlaſſen/ (vermacht.)

Beniſſimo, Adv. gar/ ſehr wol/ gar recht/ gar gut/ überaus gut.

¶ lo intendo &c. beniſſimo, ich verſtehe ihn ꝛc. gar wol/ ſehr wol.

egli canta, balla, ſuona, tira &c. beniſſimo, er ſingt/ tantzt/ ſchlägt/ fechtet überaus gut.

Beniſſimamente, Adv. Idem.

BENEDIRE, [Term. Theol. von bene, wol/ und dire, ſagen/] benedeyen/ ſegnen/ weihen/ loben/ preiſen.

¶ Moiſe benediſſe il popolo (al popolo.) Moſe ſegnete das Volck.

benedire il pane l' acqua, il vino, il ſale, l' oglio &c. das Brod / das Waſſer/ den Wein/ das Saltz/ das Oel ſegnen/ den Segen drüber ſprechen/ (nach Catholiſchem Kirchen-Gebrauch.) V. Benedizzione.

benedir' Iddio. [Phraſ. Script.] GOtt loben und preiſen/ danckſagen. V. Lodare.

benedico Iddio mille volte dell'havermi egli rato davanti mali, e fatto godere di tanti beni, ich preiſe GOtt viel tauſend mal/ daß er mich von ſo vielen Ubeln errettet/ und ſo viel Gutes hat genieſſen laſſen.

benedici o anima mia il Signore &c. dancke dem HErrn/ meine Seele ꝛc.

benedire la tavola, den Tiſch ſegnen/ id eſt, das Tiſch-Gebet ſprechen. V. Benedire.

io ſpero che Dio benedirà i miei diſegni, ich hoffe/ GOtt werde mein Vorhaben ſegnen/ ſeinen Segen und Gedeyen darzu geben.

Iddio vi benedica! GOTT ſegne euch/ GOtt helffe euch!

Benedicite, il benedicite, Subſt. [Parol. Eccleſ.] das Benedicite, Vortiſch-Gebet/ ehe man iſſet.

¶ dir' il benedicite, das Tiſch-Gebet vor dem Eſſen ſprechen. V. Benedizzione, Benedire.

Benedetto, Adj. gebenedeyet/ gelobt/ geſegnet/ geweihet.

¶ Criſto benedetto! Interj. gebenedeyter Chriſt! (wir ſagen) gütiger GOtt ꝛc.

Iddio ſia benedetto, GOtt ſey gebenedeyet/ (gelobt.)

ſiate benedetto, ſeyt gebenedeyet/ id eſt, ihr habt recht gethan/ ihr ſeyd lobens werth.

ſiate benedetto da Dio, Signor Franceſco; hò girato mezza Roma per trovarvi, ſeyd willkomm/ Herr Franciſco/ ich bin halb Rom durchgelauffen/ um euch anzutreffen.

anima benedetta, gebenedeyete/ id eſt, fromme Seel.

pan benedetto, geweihets Brod.

acqua benedetta, geweihets Waſſer/ Weihwaſſer. V. Santo. Acqua.

candela &c. benedetta, geweihete Kertze.

Benedetto, [per Antiphraſin, wie auch 1. Reg. 21. 10. 13. Job. 1. 5. 11.] verflucht/ vermaledeyt/ (wird aus Unwillen und Verdruß geſagt.)

¶ ſempre mi travagliano con queſte benedette novelle &c. ſie plagen mich immerzu mit den verfluchten, elementiſchen) Zeitungen ꝛc.

ſempre ci è da contraſtar con queſti benedetti hoſti e vetturini, man hat allezeit zu zancken mit denen verfluchten Wirthen und Kutſchern/ (Roßleitern.)

queſte benedette oſſa ci levano tutto il peſo della carne che compriamo, die elementzen Beine benehmen uns faſt das gantze Gewicht/ wann wir Fleiſch kauffen.

tarda pur' a venire queſta benedetta poſta, die verfluchte (elementiſche) Poſt bleibt wol lang aus.

Benedizzione, f. Segen/ Weihung/ Glückwünſchung ꝛc. it. Erlaubniß/ Urlaub.

¶ la benedizzione del Signore, der Segen deß HErrn.

dar la benedizzione ad uno, al popolo &c. einem/ dem Volck ꝛc. den Segen geben.

dar la ſua benedizzione ad uno, einem ſeinen Segen geben.

la di cui memoria è in benedizzióne, deſſen Gedächtniß im Segen/ id eſt, geſegnet iſt/ wir ſagen/ ſeeligſter Gedächtniß. V. Memoria.

non ci è benedizzione, es iſt kein Segen dabey.

far la benedizzione, den Segen ſprechen.

far la benedizzione della tavola, vor Tiſch beten/ vorbeten.

le auguro un buon capo d' anno con mille benedizzioni, ich wünſche demſelben ein glückſeeliges Neu-Jahr/ mit tauſend Segen und Wolfahrt.

con benedizzione del padre ſi parti, mit dem Segen/ id eſt, Erlaubniß deß Vatters zoge er von dannen.

i frati non ardiſcono uſcir dal convento ſenza la benedizzione del loro Superiore, die München dörffen nicht/ (aus dem Cloſter) ausgehen ohne Erlaubnüß ihrer Oberen.

BENEFATTORE, benefattore-trice, [von bene wol/ gut/ fare thun] Gutthäter/ Wolthäter/ Beförderer-in.

¶ mio gran benefattore, mein groſſer Gutthäter und Beförderer. V. Amorevole.

pregar' Iddio per gli amici e benefattori, GOtt für die Freunde und Wolthäter bitten.

BENEFICIO, [vom Lat. Benefacere, wol thun/ Gutes thun/] Wolthat/ Gutthat.

¶ far beneficio ad uno, einen Wolthat erweiſen/ einem Gutes thun/ helffen.

far beneficio a ſimil gente è un gittar[e al] vento, ſolchen Leuten Gutes thu[n] iſt umſonſt.

render, (portar) beneficio ad uno, w[ol/] Gutes thun/ id eſt, ſich wol verdien[en] um einen machen.

portò beneficio ſegnalato (grande) alla c[oſa] ſa publica, er hat ſich um das allg[e-] meine Weſen wol verdient gemach[t/] er hat viel Gutes dabey geſchafft.

ricever beneficii da uno, Wolthaten v[on] einem empfangen.

eſſer grato (ringraziar, render grazie) p[er] i beneficii, danckbar ſeyn dancken f[ür] die empfangene Wolthaten.

queſta medicina &c. mi ha fatto gran b[e-] neficio, dieſe Artzney hat mir ſe[hr] wol gethan, V. Bene, far bene.

Beneficio, [Term. Medicin.] Stu[l-] gang/ offener Leib.

¶ il beneficio (del corpo) der offene Leib/ d[er] ordentliche Stulgang.

non haver' il beneficio, keinen Stulgan[g] haben.

Beneficio, Gnade/ Hülffe/ it. Nu[tz/] Gewinn. V. Mezzo.

¶ à beneficio e maleficio commune, [Term. Mercant.] auf Gewinn oder Verluſ[t.] V. Danno. Perdita.

per divino beneficio mi trovo ancora ſan[o,] durch die Gnade GOttes befinde ic[h] mich noch geſund.

per beneficio de i medici guarì, er iſt end[-] lich durch die Hülffe der Aertzte wie[-] der geſund worden.

Beneficio, à beneficio. per beneficio in beneficio, Adv. zu Gefallen/ z[u] Lieb/ zum Beſten/ zu Dienſt.

¶ à beneficio de' curioſi, den Curioſen z[u] Gefallen/ zu Lieb.

à beneficio commune (publico) der Ge[-] mein zum Beſten.

in beneficio della Chieſa, Republica, dell[o] Stato, zu Dienſt der Kirchen/ de[r] Gemeine/ deß Staats ꝛc.

Beneficio, Vortheil/ Gnade/ Gabe. V. Avantaggio.

¶ haver' il beneficio da poter &c. den Vor[-] theil zu genieſſen haben/ daß er kan ꝛc.

hebbero il beneficio del vento, della notte &c. dell' ombra &c. ſie hatten den Wind/ die Nacht/ den Schatten ꝛc. zum Vortheil; der Wind ꝛc. wäre ihnen gut ꝛc.

goder' il beneficio della ſanità, die Gabe der Geſundheit genieſſen.

goder' il beneficio del corſo del cambio &c. den Vortheil deß Wechſel-Curſes ꝛc. genieſſen.

Beneficio (Eccleſiaſtico,) eine Pfrün[-] de/ ein Kirchengut/ das einer zu genieſſen hat.

¶ procacciarſi, (acquiſtarſi) un beneficio, ei[-] ne Pfründe bekommen/ darzu gelangen.

Q ij conferir'

conferir' un beneficio (Eccleſiaſtico) ad uno, einem eine Pfründe geben.
haver' un beneficio, eine Pfründe haben.
privar' uno del beneficio, einen der Kirchen-Pfründe berauben.
beneficio vacante, eine ledig ſtehende (feyrende) Pfründe.
Beneficiare, beneficare, Wolthat erweiſen/ (beweiſen) begnädigen/ it. eine geiſtliche Pfründ ertheilen.
beneficiar' uno di &c. einem Gutes erweiſen/ mit etwas begnädigen/ begünſtigen. V. Favorire.
Beneficiato, beneficato, Adj. dem Gutthat erwieſen worden/ item/ der eine geiſtliche Kirchenpfründe hat.
eſſer beneficato da uno, von einem begutthätiget werden/ einem Gutes wiederfahren von einem.
eſſer beneficiato dal Papa, Veſcovo &c. vom Pabſt/ Biſchoff mit einer Pfründe begabt werden.
un beneficiato, (beneficiario) einer ſo eine Kirchpfründe hat.
Beneficiata, Subſt. ein geiſtliches Privilegium, oder Befreyung.
¶ haver la beneficiata, eine geiſtliche Kirchenbefreyung haben.
† Benéfico, Adj. [Parol. Lat.] gutthätig/ dienſtbar. V. Ufficioſo, Corteſe, Amorevole, Liberale, Buono.
Beneficenza, Gutthätigkeit/ it. Freygebigkeit. V. Corteſia, Amorevolezza, Bontà, Liberalità.
¶ la beneficenza è la figliuola della carità, die Gutthätigkeit iſt eine Tochter der Chriſtlichen Liebe.
BENEMERITO, [von Bene, wol/ und Merito,] wolverdient.
¶ eſſer benemerito di uno, wolverdient um einen ſeyn oder haben.
ſi hà da conferir le cariche e li beneficii ne' degni, capaci e benemeriti, die Aemter und Kirchenpfründe ſoll man denen geben/ ſo deren werth/ darzu tüchtig/ und ſonſten wolverdiente Leute ſeynd.
Benemerenza, Subſt. gute Verdienſte/ Wolverdientheit.
BENEPLACITO, [Par. Lat.] Wolgefallen/ Gutdüncken/ Will. V. Piacere, Guſto, Volere.
¶ viver', far' à ſuo beneplacito, nach ſeinem Wolgefallen und Gutdüncken leben.
farete a (voſtro) beneplacito, ihr könt thun nach eurem Wolgefallen.
ſe la guerra doveſſe terminare à beneplacito de i pacifici, ſarebbe già finita, wann der Krieg nach Wunſch und Willen der Friedfertigen ein End nehmen ſolte/ hätte er ſchon ein Ende.
conformarſi a' i beneplaciti di Dio, ſich mit dem Willen GOttes vereinigen. V. Volontà.

BENESTANTE, Part. [von Bene, wol/ und Stante, ſtehend/] wolſtehend/ vermöglich/ wolhabend.
¶ un huomo ricco e beneſtante, ein wolſtehender/ id eſt. reicher und vermöglicher Mann/ der ſich wol vermag. V. Stare, Agiato, Commodo &c.
BENEVOLENZA, benivolénza, Gutwilligkeit/ Gewogenheit/ Gunſt. V. Favore.
¶ portar benevolenza ad uno, einem günſtig oder gewogen ſeyn.
acquiſtarſi la benevolenza de' ſudditi &c. ſich der Unterthanen Gunſt &c. erwerben.
cattivar la benevolenza de gli auditori, (aſcoltanti) ſich die Zuhörer günſtig machen/ daß ſie ihn gern anhören.
corriſponder' alla benevolenza, alle benevolenze altrui, für eines andern Gutwilligkeit und Wolgewogenheit danckbar ſeyn.
Beni, Plur. V. Bene.
† BENIGNO, Adj. [Par. Lat.] gütig/ mild. V. Buono.
¶ Dio è benigno, GOtt iſt gütig/ barmhertzig. V. Clemente.
eſſer benigno con tutti, mit allen Menſchen gut und freundlich ſeyn.
moſtrarſi benigno verſo i poveri &c. ſich gegen die Armen mild und freygebig erzeigen.
eſſer d'un naturale benigno, von einem gütigen/ milden Humor ſeyn.
Benigniſſimo, überaus gütig.
Benignamente, Adv. gütiglich.
¶ lo accolſe, aſcoltò &c. benignamente, er hat gütiglich aufgenommen/ angehört &c. V. Seq.
Benignità, Gütigkeit. V. Clemenza.
¶ trattar', agir con benignità, gütiglich handeln.
l'innata benignità di S. M. dell' Imperadore LEOPOLDO il Grande, arreca ſtupore, die angeborne Mildigkeit Ihrer Kayſerl. Majeſt. deß Groſſen macht jederman erſtaunen.
Beniſſimo. V. Bene.
BENNOLA, ein Tragring von Lumpen gemacht/ um etwas deſto gelinder aufm Kopff zu tragen.
Benſervito. V. Bene &c.
Benveduto. V. Vedere &c.
Benvenuto, benvenuta &c. V. Venire.
Benvoluto. V. Volere.
Beóne &c. V. Bevere, Bevitore &c.
BERBENA, Verbena, Eiſenkraut.
BERBERO, berberi, Plur. Bruſtbeer.
Bere &c. V. Bevere.
Beretta, V. Berretta.

BERETTINO, berrettino, grau/ Eſelsgrau. V. Bigio.
¶ drappo berettino, grau Tuch.
¶ egli hà del berettino, er hat etwas Graues/ id eſt. eſelhafftes an ſich.
BERGAMO, [Nom. Propr.] die Stadt Bergamo in Italien.
¶ ſete da Bergamo, ihr ſeyd von Bergamo/ id eſt. ziemlich ungeſchickt.
Bergamáſco, Adj. einer von Bergamo.
Bergamaſca, Subſt. eine Gattung von Ballet/ Bergamaſque.
¶ danzar' una bergamaſca, eine Bergamaſque tantzen.
BERGAMOTTA, (pera) oder eigentlich zu reden/ Begmotta, [vom Türckiſchen Beg, Herr/ Fürſt/ und Mot, Birn/] Bergamotten Birn/ Herrn-Birn/ (die Art haben wir aus Türckey.)
BERGANTINO, bergantina, eine Art ſogenannter Galleern.
BERGHINELLA, bergumélla, eine gemeine Metze. V. Bagaſcia, Berlingaccia.
Berghinellare, eine gemeine Metze abgeben.
BERGOLO, bérgola, bergolone, ein Stocknarr/ ein alberer Geck/ einfältiger Tropff. V. Pazzo. Matto.
Bericóccolo. V. Bricoccolo.
BERILLO, Berill/ eine Art Edelgeſteine.
BERLINA, Pranger/ Kächs/ Laſterſtein.
¶ legar' (attaccar') uno alla berlina, metterlo in berlina, einen an Pranger ſtellen.
ſtar' alla (ſulla) berlina, am (auffm) Pranger oder Laſterſtein ſtehen.
BERLINGARE, berleggiare, berlengare, ſberlingare, ſchwätzen/ waſchen/ plaudern/ wie die wolbefreſſene und beſoffene Leute pflegen.
Berlingacciare, Sberlingacciare, Faßnacht halten/ freſſen und ſauffen/ ſchlemmen und demmen/ it. huren und buben. V. Sguazzare.
Berlingáccio, Subſt. die Faßnacht/ ein Schlemm- oder Freß- und Saufftag/ it. ein Schlemmer/ Hurer.
Berlingaccia, Sberlingaccia, Schlemmerin/ Hure.
Berlingatore-a, berlinghiero-a, berlingo-a, Wäſcher/ Plauderer/ vollgeſoffener Schwätzer-in.
BERLINGOZZO, die Lufftröhre/ Kähle/ Met. ein Küchlein/

Sträub-

Sträublein/ it. eine Maulſchelle/ ein Streich an Hals.

Bernia. *V.* Sbernia.

BERNOCCO, barnócco, bernoccolo, ein Aſt oder Knortz im Holtz/ Met. Stöſſe.

¶ dar buoni bernocchi oder barnocchi, gute Fauſt- und Bärenſtöſſe geben.

* Bernoccare, barnoccare, bernoccolare, Met. Stöſſe geben/ zerknütteln/ zerknüllen/ gute Stöſſe geben mit Fäuſten.

Bernoccoluto, Adj. äſtig/ knortzig.

¶ un baſton bernoccoluto, ein knortziger Stock/ der voller Aeſte iſt.

BERRETTA, baretta, [vom Lat. Byrrhus, Birretum,] Pareth/ Mannshäublein/ Mannskäpplein/ Hütlein/ Mütze.

¶ far di berretta (cavar la berretta) ad uno, einem zu Ehren den Hut abziehen. V. Cappello.

far l'honor di berretta ad uno, Idem.

berretta da Prete, Dottore, Pfaffen Mütze/ Doctors-Pareth.

berretta da Cardinale, Cardinal-Haube. V. Mozzetta.

berretta da marinaro, alla turcheſca &c. Schifferts-Haube/ Türckiſche ꝛc. Haube.

* haver' il cervel ſopra la berretta, das Hirn über der Haube haben/ id eſt, irren/ fehlen/ fantaſiren.

* val più una berretta, che cento cuffie, es iſt eine Manns-Haube beſſer/ als 100. Weiber-Hauben/ id eſt, ein Mann iſt beſſer als 100. Weiber.

Berrettino, Dim. ein kleines Käpplein/ Mützlein/ Parethlein.

¶ un berrettino di cordouano, ein Cordowaniſch Käpplein.

Berrettone, Augm. eine groſſe Mütze/ oder Kappe.

Berrettaio, berettaio, berrettiere, Parethmacher/ Hutſtaffirer.

Berrettare &c. Imberrettare.

Berrettata. *V.* Sberrettata.

Berrettino. *V.* Berrettino.

* BERRINA, eine Spicknadel.

BERSAGLIO, berzáglio, Ziel/ da man hinſchieſſet/ Scheibe.

¶ ſeccar' (tirar') al berſaglio, zum Ziel oder nach der Scheibe ſchieſſen.

dar nel berſaglio, das Ziel oder die Scheibe treffen.

fortuna mi tiene a berſaglio, Met. das Glück oder vielmehr das Unglück hat mich mit ihren Pfeilen gleichſam zum Ziel geſetzt/ id eſt, alles Unglück kommt über mich.

eſſer il berſaglio delle diſgrazie, diſavventure &c. gleichſam ein Ziel oder eine Scheibe alles Ungemachs oder Unglücks ſeyn. V. Calamità.

eſſer fatto berſaglio alle sfortune. Idem.

nave fatta berſaglio ai venti, ein Schiff/ ſo dem Wind gantz Preiß gegeben.

Berſagliare, berzagliare, nach dem Ziel ſchieſſen/ it. recht treffen/ drauf ſpielen.

¶ berſagliar le mura col cannone, die Mauren mit dem groben Geſchütz ſtarck ſchieſſen oder treffen/ mit den Stücken auf die Mauren ſpielen. V. Fulminare.

BERTA, Schertz/ Schertzrede/ Schimpff/ Vexation. *V.* Beffa, Burla, Baia, Giuoco.

¶ dar la berta ad uno, einen vexiren/ foppen/ durchziehen/ agiren/ fatzen/ äffen/ gecken.

torſi berta di uno, Idem.

ſtar' in berta, ſich vexiren/ ſchimpffen/ ſchertzen.

* mettiamo la berta in gabbia, laſſt uns die Poſſen einſtellen/ id eſt, recht in Ernſt von der Sache reden.

Berteggiare, ſchimpffen/ ſchertzen/ Schimpffreden führen.

¶ berteggiar' una perſona, einen herum foppen/ agiren/ fatzen. V. Sopra.

Berteggiatore - trice, Vexirer- in/ Schimpffer/ Spötter/ it. Schwätzer.

BERTESCA, baltréſca, Schutzgatter/ Schußgatter/ it. ein höltzerne Bruſtwehr auf der Stadtmauer/ it. das Geländer innenwärts der Mauren.

Berteſcare, imberteſcare, mit Schuß- oder Schußgattern/ oder dergleichen Bruſtwehren oder Geländern verſehen.

Berteſcato, imberteſcato, Adj. mit ſolchen Schutzgattern ꝛc. verſehen.

BERTOLA, bettola, ein Zwergſack/ ein Bettelſack. *V.* Bettola.

¶ cuor contento, e la bertola al collo, ein ruhiges Gemüt und den Bettelſack am Hals/ id eſt, was ſchadet es/ wenn einer gleich betteln gehen muß/ wofern er nur ein vergnügtes Hertz darbey hat.

Bertoletto, bertolina, bertollotto, Dim. ein kleiner Bettelſack.

Bertolotto à bertolotto, Adv. umſonſt/ zechfrey. *V.* Scrocco.

¶ mangiar, bever' &c. a bertolotto, ſchmarotzen/ zechfrey zehren.

Bertolare, mit einem Bettelſack am Hals betteln/ it. ſchmarotzen. *V.* Scrocconare.

¶ andar bertolando, betteln gehen.

BERTONE, m. einer/ ſo von einem geilen/ unzüchtigen Weibsbild geliebet wird/ eines Weibsb[ilds] Buhle.

¶ la ſerva teneva bertone, ed il famiglio [con]cubina, die Magd hatte einen B[ul]len/ und der Knecht eine Beyſch[läf]ferin.

Bertonare, bertoneggiare, Bube[n] den Buben nachlauffen.

* Bertonare, imbertonare (uno) [ma]chen/ daß ſich ein Kerl in ſie vernar[rt]. *V.* Amoraceiare.

¶ ella sà imbertonare gli huomini con q[uesti] atti, ſie weiß die Kerls zu vernarr[en] mit ſolchen Geberden.

* Bertonarſi, imbertonarſi (di un[a]) ſich in eine in Unehren verlieben/ v[er]narren. *V.* Amoracciarſi.

* Bertonato, imbertonato, verbuh[lt] vernarrt.

¶ eſſer', (ſtar') imbertonato di una, in ei[ne] vernarrt ſeyn.

BERTONELLO, Fiſchreuſſe.

BERTUCCIA, [von Berta, P[oſ]ſen/ Affenſpiel.] ein Aff. *V.* Scimi[a].

BESCIO, Adj. plump/ ungeſchick[t] grob/ it. ſtammlend. *V.* Balbo.

¶ huomo beſcio, e zotico, ein plumper u[nd] ungeſchickter Bengel.

Beſciezza, Plumpheit ꝛc. item Stam[m]lung.

Beſciare, ſtamlen. *V.* Balbettare, Tartagliare.

BESTEMMIA, biaſtema, [vo[m] Griechiſ. Blaſphemia,] Gottsläſt[e]rung.

¶ dir beſtemmia, GOtt läſtern.

* voi dite una beſtemmia, ihr läſtert/ Me[r]ihr begehrt zu viel/ ihr überbiete[t] mir die Waar.

un' aſſecranda beſtemmia, eine abſcheulich[e] Gottsläſterung.

Beſtemmiare, biaſtemare, idem, it. fluchen/ verfluchen/ vermaledeyen. *V.* Maledire.

¶ beſtemmiar' Iddio e ſanti, GOtt und ſei[ne] Heiligen läſtern.

beſtemmiar la ſua fedeltà &c. ſeine (unter[thänige]) Treu verfluchen/ id eſt, ſehr bereuen/ darüber fluchen/ daß einer ſo treu geweſen.

* beſtemmiar con le mani, mit den Händen fluchen/ id eſt, ſtelen.

Beſtemmiatore - trice, Gottsläſterer - in.

BESTIA, ein unvernünfftiges Thier/ Vieh. *V.* Animale, Armento, Greggia, Beſtiame.

¶ beſtia da ſoma, Laſtthier/ Laſtvieh.

una povera beſtia, ein armes Thier/ ein armes Vieh.

ſtalla, biada &c. per le beſtie, Stall/ Fütterung für das Vieh.

vivere, ubbriacarſi &c. da beſtia, (come una beſtia) leben/ ſich vollſauffen ꝛc. wie eine Beſtie.

Beſtia, gran beſtia, ein Elendthier.

¶ l' unghia della gran beſtia, Elendklau.

Beſtia, Met. ein ungeſchickter / it. ein beſtialiſcher/ viehiſcher / it. ein zornmüthiger Menſch/ eine Beſtie.

¶ egli è una gran beſtia, er iſt ein grober Flegel/ er iſt ein Unverſchämter.

egli è una beſtia, (una gran beſtia) er iſt ein Eſel / it. ein viehiſcher Kerl / er lebt wie ein Vieh/ eine Beſtie.

o che beſtia è coſtui! O welch eine Beſtie iſt dieſer Kerl!

chi beſtia và a Roma, beſtia ritorna, ein Ungeſchickter reiſet weg / ein Eſel kommt wieder.

eh beſtia che ſei! eo du Beſtie!

egli è una beſtia, quando ſi mette, er iſt eine Beſtie / wann er anfängt/ er iſt ein Teuffel von einem Kerl/ wann er beginnt. V. Diavolo.

giuoco della beſtia, della beta, das Labet/ eine Gattung Kartenſpiels.

far la beſtia, eſſer, (diventar) la beſtia, la beta, labet werden.

Beſtia, Met. die fleiſchliche / unordentliche Begierden deß Menſchen / it. der Zorn.

¶ mortificare la beſtia, (fare ſtar giù la beſtia) die Beſtie/ id eſt, das Fleiſch bändigen/ den Kitzel vertreiben.

tener la beſtia in freno, die Beſtie / id eſt, die Geilheit im Zaum halten.

legar la beſtia all' uſcio, die Beſtie an die Thür binden/ id eſt, ſeinen Eigennutzen fahren laſſen / ſeinen unordentlichen Begierden nicht Statt geben.

* andar, entrar' in beſtia, voll / ungehalten/ zornig werden. V. Colera.

Beſtiaccia, Vitup. beſtione, ein loſes oder häßliches Thier / eine groſſe Beſtia.

Beſtiuóla, beſtiuolo, beſtiolina, Dim. ein Thierlein / Met. ein kleiner Schalck/ muthwilliger Lecker.

¶ contra li ſorzi e ſimili beſtiuole, wider die Mäuſe und dergleichen Thierlein. V. Animaletto.

oh beſtiuolo, che ſei! ach du Schalck! du loſer Lecker!

Beſtiále, Adj. viehiſch / beſtialiſch. V. Brutale.

¶ un huomo fiero e beſtiale, ein wilder und beſtialiſcher Menſch.

menar' una vita beſtiale, ein viehiſches/ beſtialiſches Leben führen.

un proponimento beſtiale, ein viehiſches/ beſtialiſches/ teuffliſches Vornehmen oder Beginnen.

un' appetito (voglia) &c. beſtiale, eine viehiſche / beſtialiſche Begierd oder Gelüſte.

egli fà un tempaccio beſtiale, es iſt ein abſcheulich ſchlimm Wetter.

un pazzo beſtiale, ein beſtialiſcher Narr/ id eſt, der ungehalten iſt / und die Leute angreifft. V. Catena.

Beſtialità, viehiſche Art oder Weiß / it. viehiſches / beſtialiſches Weſen. V. Brutalità.

¶ o che beſtialità! O welch ein viehiſches Beginnen/ beſtialiſche Weiß!

Beſtialità, abſcheuliches/ ſtummes Laſter deren ſo ein Vieh eingehen / oder ſich von ſelbigem eingehen laſſen.

¶ fù arſo vivo come reo di beſtialità, er iſt lebendig verbrennt worden / um deß viehiſchen Laſters willen.

Beſtialmente, Adv. auf viehiſch/ beſtialiſch / it. grauſamlich / ſehr / wie ein Vieh.

¶ viver &c. beſtialmente, auf viehiſche Art leben ꝛc.

* lo baſtonò, trattò &c. beſtialmente, er hat ihn grauſamlich / oder wie ein Vieh geprügelt/ tractirt ꝛc.

* innamorarſi, invogliarſi &c. beſtialmente, ſich ſehr hefftig und viehiſch verlieben/ gelüſten laſſen.

Beſtiáme, m. das Vieh/ allerley Vieh/ viel Vieh beyſammen. V. Armento, Greggia.

¶ paſcer, abbeverar, radunar' &c. il beſtiame, das Vieh weyden/ träncken/ verſamlen ꝛc.

innumero beſtiame, unzahlbar viel Vieh.

ogni ſorte di beſtiame, allerley Vieh.

beſtiame vaccino, Rindvieh.

trafficar con beſtiame, mit Vieh handeln.

BETTOLA, ein ſchlechtes / armer Leut Schenckhaus / Schencke. V. Taverna, Oſteria.

Bettolaro, bettoliere, ein Wirth / Wein- oder Bierſchenck.

Bettolare, bettoleggiare, in die Wirthshäuſer gehen/ immer auf den Bier- ꝛc. Bäncken ſitzen.

Bettolante, der gern in die Wirths- oder Schenckhäuſer geht.

BETTONICA, bettónica, Vettonica, Betonien.

¶ ſiroppo di bettonica, Betonien-Safft.

* egli è conoſciuto come la bettonica, er iſt bekannt wie Betonien / id eſt, er iſt überall bekannt / wie ein geſtutzter Hund. V. Pane.

BETULA, betulo, Birckenbaum/ Bircke.

Bevacchiare, bevazzare. V. Bevere.

BEVERE, Contract. bere, trincken / it. ſauffen/ einſauffen / it. vertrincken/ verſauffen ꝛc.

¶ egli non fà che mangiar' e bevere, er thut nichts als eſſen und trincken/ freſſen und ſauffen.

bever' una volta, un tratto, un ſorſo, bever' un bicchiere (di vino) einmal trincken/ ein Gläslein (Wein) trincken.

bever' i ſuoi danari &c. ſein Geld verſauffen.

egli beve volontieri, er trinckt gern/ er iſt dem Trunck ergeben. V. Boccaletto.

dammi, (verſami) da bevere, gib mir zu trincken/ ſchenck mir ein.

andiamo à bere, à bere una volta, laßt uns eins geben trincken.

compagno à bevere, ein Sauffbruder / Trinckgeſell.

cotto, traſportato dal troppo bevere, gantz truncken.

i tedeſchi ſi ammazzano à bevere, à forza di bere, die Teutſchen sauffen ſich zu todt.

uova da bevere, (da bere) gelind geſottene Eyer zum außſchlürffen.

bever tutto, außtrincken/ außſauffen.

bevete tutto, trinckts aus / trinckts gar aus.

bever' ad uno, einem zutrincken / einem es bringen/ zubringen.

bever' alla ſalute di uno, auf eines Geſundheit trincken.

* bevere o affogare, ſauff oder lauff/ it. friß Vogel/ oder ſtirb / it. es muß biegen oder brechen / es muß eins von beyden ſeyn.

queſto vino ſi laſcia bere, der Wein läſt ſich trincken/ id eſt, iſt gut.

dove entra il bere, ſen' eſce il ſapere, wo der Wein eingehet / da gehet der Witz und Verſtand hinaus.

dopo il bere ogni un dice il ſuo parere, nachdem man getruncken hat / ſagt ein jeglicher ſeine Meinung/ id eſt, man ſchwätzet gern.

la carne ſalata è à buona memoria per bere, geſaltzen Fleiſch erinnert ans Trincken.

Bévere, bere, Met. trincken.

¶ bever' uno con gli occhi, (ſguardi) einen gleichſam mit den Augen einſauffen, id eſt, einen ſtarck anſchauen/ verliebt und begierlich anſchauen / ſich an einem erſehen / ſich vergeſſen über eines Anſchauen.

Bevere, beverſela, es trincken / es eintrincken / id eſt, etwas glauben/ was ein anderer ſagt.

¶ dar da bere qualche coſa ad uno, einem etwas zu trincken geben / id eſt, weis machen / einem ein Mährlein einſchwatzen.

glielo diedi a bere, ich hab ihm es weiß gemacht.

beveria groſſa, es fein dick hinein ſauffen/ id eſt, ein grobes/ weites Gewiſſen haben. V. Largo.

noi la beviamo groſſa, wir nehmen es ſo genau nicht / wir ſeynd ſo ſcrupulos oder gewiſſenhafftig nicht.

à forza che io me la beva, das muß ich ſo in mich sauffen / id eſt, das muß ich leiden / und darzu ſchweigen; ich kan

nicht

nicht anders/ [die Frantzoſen ſagen: il faut que je l' avale doux comme miel, oder comme lait.]

Bevuto, getruncken/ geſoffen.

Bevuta, ein Zug im Trincken/ item ein Trunck/ it. ein Suff. V. Tratto, Sorſo.

¶ un boccale in una bevuta, eine Maß in einem Suff.

dopo la prima bevuta dell' Imperadore, li cavallieri prendono licenza. die Cavallier nehmen Urlaub/ wann der Kayſer zum erſtenmal getruncken hat.

Bevuta, Geſöffe/ ſtarckes Trincken.

¶ ſi fanno di gran bevute in alcuni paeſi. man ſaufft ſtarck in etlichen Ländern.

Bevitore, bevone. beone, beverone, biberone, ein Sauffer/ Saufbruder/ Zecher. V. infra Bevacchiare, bevacchione &c.

¶ un gran bevitore, ein groſſer Säuffer.

quel ch' il ſobrio tiene nel cuore, ſta ſulla lingua del bevitore, was der Nüchtere im Hertzen behält; das ligt dem Trunckenbold auf der Zunge.

Bevitrice, bevona, beona, beverona, Saufferin/ Saufſchweſter ꝛc.

Bevánda, Trunck/ das Geträncke.

Bevanda, beveràggio, ein Tranck/ Artzneytranck/ ein gemachter Tranck.

¶ in forma di bevanda, als wie ein Tranck/ in einem Tranck.

una bevanda amatoria, ein Liebstranck/ſo verliebt macht.

Beveraggio, Trinckgeld. V. Mancia.

¶ dar' il beveraggio all famiglio, dem Hausknecht ein Trinckgeld geben.

Beveróne, m. propriè Tranck oder Geſchlapp/ſo vom Geſpüligt oder ſonſten zuſammen gegoſſen wird/ vor die Schweine/ Hunde ꝛc. it. ein Sauffer. V. Corrobbia.

Beverìa, bevimento, ein Geſäuff. V. Bevacchiamento.

Bevimento, il bevere, das Trincken.

Bevacchiare, sbevacchiare, bevazzare, sbevazzare, wacker ſauffen/ drauf ſauffen/ offt trincken/ herum ſauffen/ zechen. V. Trincare.

Bevacchione-a, bevacchiatore, trice. ein Sauffer in/ Vollſauffer/ Held im Sauffen.

Bevacchiamento, sbevacchiamento, sbevazzamento, ein Geſäuff/ Saufferey/ Schwelgerey.

BEZOAR, m. [Parol. Arab.] Bezoarſtein.

* BEZZO, bezzotto, eine ſchlechte Müntz-Sorte in Lombardia/ ungefehr ein Kreutzer werth.

* Bezzi, Plur. Met. Geld. V. Danari. Quattrini.

¶ * mi coſta de' bezzi, es koſtet mich gute Batzen.

* egli ha de i bezzi, er hat Batzen/ er hat Pfennig/ id eſt, er iſt reich.

* ci vuol de i bezzi, es gehören Pfennige darzu/ id eſt, Geld.

BI.

BIACCA, [quaſi Bianca,] Bleyweiß.

¶ * non è mal da biacca, es iſt keine Wunde/die mit Bleyweiß geheilet möchte werden/ id eſt, der Schade iſt nicht gering.

Biacca, weiſſer Anſtrich. V. Belletto.

BIADA, [von alt Corrupt. Latin. Bladum, Blada, Getrayd/] biade, Plur allerley Kornfrüchten oder Getreide/ ſonderlich wenn ſie noch auf dem Felde ſtehen.

¶ la gragnuola ha atterrate, e la pioggia annegate le biade, der Hagel hat das Getreid nidergeſchlagen/ und der Regen hat es überſchwemmet.

le biade ondeggiano per i campi, das Getraid wallet auf dem Felde / ſtehet ſehr ſchön.

le gialleggianti biade, das gelbe (gelblichte) Getreid.

Biade, Plur. allerley Getreid / ausgenommen das Korn.

¶ egli mi manda ogni anno del ſuo grano e delle ſue biade, er ſchicket mir jährlich von ſeinem Korn und von ſeinem Getraid.

Biade, Plur. allerley zeitige Getreide insgemein.

¶ raccorre, ſegar, mieter le biade, das Getraid ſchneiden / erndten / einbringen.

metter la falce nelle biade altrui, ſeine Sichel an anderer Leut Getreid ſetzen/ id eſt, ſich anmaſſen zu thun/ was einem andern zugehört.

batter le biade, das Getreid treſchen.

venditor di biade, Kornhändler.

Biada, Habern/ it. gemiſcht Futter eines Laſtthiers. V. Avena.

¶ venti ſtaia di formento ed altrettante di biada, zwantzig Metzen Weitzen/ und eben ſo viel Habern.

dar la biada al cavallo, dem Pferd das Futter geben.

BIANCO, [Par. Tedeſc. e fiaminga] Adj. weiß/ it. ſauber/ blanck. V. Candido.

¶ drappo, panno, colore &c. bianco weiſſes Tuch/ weiſſe Farb ꝛc.

tela, cera &c. bianca, weiſſe Leinwad / weiß Wachs ꝛc.

muro bianco, weißgetünchte Wand.

muro bianco carta dei matti, eine weiſſe Wand iſt der Narren Schreib-pier.

fazzoletto &c. bianco, weiſſes/neugen ſchenes Schnuptüchlein ꝛc.

vino bianco, vini bianchi, weiſſer Wei weſſie Weine.

mani &c. bianche, weiſe / ſchön weiſ Hände.

collo &c. bianco, blancker Hals ꝛc.

denti bianchi, dentatura bianca, wei Zähne.

monaco bianco, ein weiſſer Münch / eſt, mit einer weiſſen Kutten.

carta bianca, weiß Papier / it. [Gericht Term.] ein bloſſes Papier/mit Han und Pettſchafft unterzeichnet / Ca teblanc, Blancket/ Met. völlige Mac und Gewalt.

dar carta bianca ad uno, einem ein Blan cket/ Met. völligen/ unbeſchränckte Gewalt geben.

fava, cedola bianca, eine weiſe Bohne ein weiß Brieflein/ ſo in Erwählun oder im Glückstopff nichts gelten.

ella fù bianca, id eſt, la fava, cedola &c. di Bohne oder das Brieflein iſt wei geweſen / id eſt, es hat fehl geſch'a gen/ (wir ſagen) es ware ein Schimmel.

bianco mangiare, ein weiſſes Eſſen/(ein Gattung von delicater Speiſe/ zu Rom alſo genannt.)

arme bianche, Plur. [Kriegs-Terminus,] das blancke Gewehr / id eſt, die Degen.

vennero all' arme bianche, ſie kamen endlich zum Degen / id eſt, nachdem ſie verſchoſſen hatten.

bianco come neve, latte, alabaſtro, avorio &c. Schnee- Milch- Alabaſter- Helffenbein-weiß.

bianco verdeggiante, weißgrün.

bianco come acqua, Waſſergrau.

Bianco, grau/ Eißgrau/ greiß.

¶ un vecchio già tutto bianco (bianco canuto) ein alter / eißgrauer Mann / ein Greiß.

Bianco, bleich/ blaß.

¶ divenne tutto bianco nel viſo, er wurde gantz bleich im Geſicht/ er erblaſſte biß ins Maul hinein/ er ward gantz Käsweiß im Geſicht.

Bianco, Subſt. das Weiſſe.

¶ tirar' al bianco, auf das Weiſſe ziehen/ id eſt, weißlich ausſehen.

il bianco dell' uouo, das Weiſſe vom Ey/ Eyerweiß.

il bianco di pollaſtri, caponi &c. das weiſſe Bruſtfleiſch an Hünern / Kapaunen ꝛc.

il bianco dell' occhio, das Weiſſe im Auge/ Augenweiß.

il bianco del berſaglio, das Weiſſe von der Scheibe / (in Hochteutſchland das Schwartze.)

tirar' al (toccar 'il) bianco, auf das Weiſſe (Schwartze) zielen/ das Weiſe / id eſt, mitten in die Scheibe ſchieſſen.

Met. etwas recht errathen / recht treffen / recht gelungen ſeyn.
il bianco di donna, Schmincke/ Anſtrich.
V. Belletto. Bianchetto.
veſtito di bianco, weiß gekleidt.
Bianco, das Spatium oder Lucke/ ſo man im Schreiben läſſt/ gewiſſer Urſachen halben.
¶ laſciar' una parola &c. in bianco, vor etwas Spatium laſſen/ leer laſſen.
un libro in bianco, ein Schreibbuch / da noch nichts eingeſchrieben iſt/ it. ein Buch / das noch nicht gebunden iſt: die rohe Materi.
Bianco, bianca, Subſt. Weiß/ Weiſſe/ Tüncherfarb/ Gips.
dar' il bianco alle mura (pareti) die Wände weiſſen/ tünchen.
Bianchetto, bianchiccio, Adj. weißlicht/ it. Subſt. Bleyweiß.
¶ di color bianchetto, halb weiß von Farbe.
Bianchetto, Subſt. Schminck/ Anſtrich/ V. Belletto.
Biánchetta, bianchina, Subſt. eine weiſſe Zieche oder Uberzug über ein Küſſen oder Bettpolſter / it. ein weiſſes Uberbett.
Bianchiſſimo, überaus ſchön weiß/ ſehr weiß/ ſchneeweiß.
¶ marmo bianchiſſimo, überaus weiſſer Marmor.
tovaglie, lenzuoli &c. bianchiſſimi &c. ſchöne weiſſe Tiſchtücher / Leylächer ꝛc.
Bianchezza, biancore, biancura, die Weiſſe.
¶ la bianchezza della neve &c. die Weiſſe deß Schnees.
la bianchezza delle mani, denti, corpo &c. die Weiſſe der Hände / der Zähne / deß Leibs ꝛc.
Biancare, imbiancare, weiſſen/ it. bleichen / it. tünchen / weiß anſtreichen.
¶ biancar tele, panni lini, cere, &c. Leinwand/ Leingezeug/ Wachs ꝛc. bleichen.
biancar, imbiancar la parete, la caſa &c. die Wand / das Haus ꝛc. weiſſen / (tünchen.)
ch'imbianca la caſa, la vuol' appigionare, wer das Haus tünchet/ der wolte es gern verleihen oder vermieten/ id eſt, die ſich ſchmincket / die thut es gemeiniglich den Buben zu gefallen.
Biancare, imbiancare, imbiancarſi, weiß werden / ſich bleichen / Met. erſchrecken/ erblaſſen vor Schrecken. V. Bianchire &c.
¶ il mare imbiancava per li ripercoſſi maroſi, das Meer wurde gantz weiß/ id eſt, ſchaumete wegen der/ an die Felſen anſtoſſenden Wellen.
egli imbiancò (imbianchì) a tal propoſta, er wurde weiß biß ins Maul hinein/ wie man ihm das vorlegte/ (vortruge.)

Biancato, imbiancato, bianchito &c. Adj. geweiſſet/ getünchet/ weiß/ bleich worden.
¶ ſepolcro imbiancato, getünchtes Grab / Met. ein Heuchler.
Biancatore, imbiancatore, Bleicher / Tüncher/ Weiſſer.
¶ biancatore di tele, cere &c. Leinwadbleicher/ Wachsbleicher.
Biancatura, imbiancatura, Weiſſung/ Bleichung/ Tünchung ꝛc.
Biancára, die Bleiche/ das Ort wo man bleichet.
Biancheria, biancaria, Weißzeug / Weißgezeug / weiß Leinzeug / Leingewand/ it. das Ort oder Kaſten/ da es aufbehalten wird.
¶ belliſſima, odorifera, (odoroſa) biancheria, ſchön / wolriechendes Leingewand. V. Panno, Lino.
Biancheggiare, weiß ſeyn/ weiß / weißlicht ſcheinen / als von Schnee ꝛc. für weiſſe glänzen / ſchön weiß außſehen.
¶ ſi vede biancheggiare li monti e tutte le campagne d' attorno, man ſihet alle Berge und das gantze Feld herum gantz weiß.
i gigli biancheggiano per i giardini, die Gilgen ſtehen weiß herum in den Gärten.
Biancheggiante, Adj. weißlicht / weißſcheinend / ſchön weiß ſcheinend oder glänzend.
¶ color biancheggiante, weißlichte Farbe.
Bianchire, imbianchire, weiß/ it. grau werden. V. Biancare ſecundum.
¶ i capegli cominciano ad imbianchire, die Haar fangen an weiß / id eſt, grau zu werden.
Bianchire, (Goldſchmids- und Müntzmeiſters-Terminus) weiß ſieden / id eſt, das Silber.
BIASCIARE, mummeln / id eſt, käuen / wie die alten Männer und Weiber.
¶ biaſciava il cibo come una vecchia sdentata, er keuete die Speiſe / wie eine zahnloſe Vettel.
BIASIMARE, sbiaſimáre, tadelen / ſchänden / verläumden / verachten/ ſtraffen. V. Sprezzare, Tacciare, Riprendere.
¶ biaſimar' uno, una coſa &c. einen ſchänden ꝛc. etwas tadeln/ verachten oder ſchänden.
chi biaſima vuol comprare, wer verachtet/ der wolte gern kauffen.
Biaſimato, Adj. getadelt/ verachtet/ geſchändet.
¶ eſſer biaſimato da alcuno, von einem verläumdt/ geſchändt oder veracht werden.

Biaſimatore - trice, Verächter-in/ Tadler/ Verläumder-in.
Biaſimévole, ſträfflich/ ſcheltens werth/ ſchändlich/ billich zu tadeln.
¶ una vita biaſimevole, ein ſtraffbares Leben. V. Riprenſibile.
Biáſimo, Subſt. Schand und Spott / Tadel/ Verachtung/ Verläumdung.
¶ riportar biaſimo di qualche coſa, Schand und Spott von etwas tragen.
un' attione degna di biaſimo più toſto che di lode, eine That / ſo mehr Schändens als Lobens werth iſt.
Biaſtéma, biaſtemare &c. V. Beſtemmia, beſtemmiare, ſo beſſer Toſcaniſch.
BIBBIA, Biblia, la Bibbia, oder vielmehr le Bibbia, in Plur. [Parol. Græc.] die Bibel/ H. Schrifft. V. Scrittura ſacra.
¶ legger, ſtudiar, meditar, eſporre &c. la ſagra Biblia (le ſacre Bibbia.) die Bibel leſen/ ſtudiren/ betrachten.
allegar, (addurr') un paſſo, della ſagra Bibbia, einen Spruch aus der Bibel anziehen/ beybringen.
† Bibliopóla, [Par. Græc.] Buchhändler / Buchverkauffer. V. Libraro.
† Bibliopólio, Buchladen. V. Libraria.
† Biblioteca, [Parol. Grec.] Bücher-Schrein/ Bücherſchatz/ Liberey/ Bücherey/ Bibliothec. V. Libreria.
¶ la Biblioteca Vaticana, die Päbſtliche Bibliothec.
Bibliotecário, Bücherſchatzmeiſter / Libereyhüter oder Verwalter / einer ſo über die Bibliothec beſtellet iſt / ein Bibliothecarius.
BICA, bicca, Hauffe/ Schober/ Feime.
¶ raſtellar, ammucchiar' il fieno in bicche, das Heu auf Hauffen/ Schöber oder Feime zuſammen rechen.
Bicare, biccare &c. V. Abbiccare &c.
* BICCHIACCHIE, bicchiacchi, chiacchibicchiacchi, Plur. [ein gedichtes Wort] ein Geſchwätz/ ein (ſonderlich Florentiniſches) Weiber-Gewäſch/ ein Geplauder.
* Bicchiacco - a, ein Plauderer / Wäſcherin / it. einer (eine) der auf Florentiniſch reden will.
BICCHIERE, m. bicchiero, Becher in/ Trinckgeſchirr ins gemein / it. ein Trinckglas / ein Glas.
¶ bicchieri d' argento, Silber-Becher.
un bicchiere [di vetro] ein Glas.
un bicchier di vino, ein Glas Wein.

bever'

berer' un bicchiere inſieme, ein Glaß mit einander trincken.

Nota. Man ſagt nicht un vetro, gleichwie die Teutſchen und die Frantzoſen un verre.

ſciacquar' (ſciacquar') i bicchieri, die Gläſer oder Trinckgeſchirre ausſchwancken/ ausſpühlen/ ausſtrichen.

affogar' in un bicchier d'acqua, in einem Glaß Waſſer ertrincken/ id eſt, über ein geringes Ding in äuſſerſtes Unglück kommen.

giocar di bicchieri, mit Gläſern ſpielen/ id eſt, wacker herum gläſeln/ luſtig herum gehen laſſen.

Bicchieretto, bicchierino, ein Gläßlein.

Bicchieraio, bicchieraro, Trinckgeſchirrmacher oder Krämer.

BICIANCOLA, eine Reitſchel/ Schauckel.

BICOCCA, ein Raubneſt/ it. ein ſchlechtes Schlößlein/ das ſich nicht lang defendiren kan.

¶ il Generale non volle perder tempo avanti a certe bicocche di poco conto, der General wolte die Zeit vor etlichen geringen Plätzlein nicht verlieren.

BICOLLO, bicolo, (zu Venedig) ein Zwergholtz/ zween Eimer daran zu hencken/ und auf beeden Achſeln zu tragen/ wie in Holland und Italien ꝛc. gebräuchlich. V. Bigolo.

BICORNE, bicorno, bicornúto, was zwey Hörner hat.

Bicornia, ein Amboß mit zweyen Armen oder Spitzen.

BIDELLO, bdéllio, ein fremdes Gewächs oder Gummi/ Bdellium genannt/ wovon zu leſen Gen. 2. 12.

Bidello. V. Pedello.

† BIDETTO, [vom Frantzöſiſchen Bidet,] ein Klepper/ klein Pferd.

BIECO, Adj. [von Latin. obliquus Gall. Biais, Biglé, ſchlemm/ ſcheb/] Met. ſchiecklich/ ſcheel.

¶ occhi biechi, ſcheele Augen.

guatatura bieca, ſcheeles Geſicht/ ſaures Geſicht.

viſo bieco, ſcheeles ſchiecklichts Angeſicht/ Met. zornig/ neidiſch/ ſcheelſüchtig/ jaloux.

far' un viſo bieco, ſcheele Augen/ ein ſcheeles Geſicht machen/ Met. unwillig zornig/ it. neidiſch ſeyn.

un' atto bieco, ein ſcheele/ id eſt, böſe/ ſchändliche/ gottloſe ꝛc. That.

guardar' una coſa con occhio bieco, etwas mit einem ſcheelen Aug anſchauen/ Met. mit neidiſchem/ ſcheelſüchtigen/ jalouſen Gemüt/ it. etwas nicht gern ſehen oder ihm ein Ding nicht gefallen laſſen.

Biera. V. Birra.

BIETA, biétola, Mangolt/ Bieſen/ Kohlmuß/ grün Kraut.

Bietolone, Met. Narr/ Tölpel/ ein Einfalt.

BIETTA, ein Keil/ ein Zweck/ das Holtz zu ſpalten. V. Cugno.

Biffera. V. Búffera.

BIFOLCO, [vom Lateiniſ. Bubulcus] Kühhirte/ it. ein Ackermann/ Ackerbaur/ ein Enck. V. Lavoratore, Aratore.

Bifolca, Subſt. ein Morgen Lands/ ſo viel als ein Ochs in einem Tag ackern kan/ ein Juchart/ ein Gewend.

Bifolcheria, Baurey/ Baurngeſchäffte/ it. die Zuſammenkunfft deß Landvolcks oder Baurſchafft.

BIFORCATO, biforcuto, Adj. gabelförmig/ geſpalten. V. Forcuto &c.

¶ camino biforcato, Scheidweg.

unghia, piede biforcuto (biforcato) geſpaltene Klaue oder Fuß.

† BIFRONTE, [Parol. Lat.] zweyſtirnig/ was zwey Angeſichter hat.

¶ Giano bifronte, der zweyſtirnige Janus.

† BIGAMIA, [Parol. Grec.] die Ehe zweyer Weiber zugleich oder nacheinander.

† Bigamo, der zwey Weiber zugleich hat/ oder nacheinander gehabt hat.

BIGATTO, bigáttolo, Seidenwurm. V. Baco.

Bigattello (da formento,) Kornwurm.

BIGIO, [corrupt von Grigio] aſchenfarb/ grau.

¶ drappo, panno, &c. bigio, aſchenfarbes/ graues Tuch ꝛc. V. Grigio.

veſtirſi di bigio, ſich grau kleiden. V. Berettino.

con un veſticello bigio indoſſo, mit einem ſchlechten/ grauen Kleidlein angethan.

Bigiaſtro, Adj. graulicht.

Bigliardo. V. Billiardo.

BIGLIETTO, viglietto, Zedul/ Brieflein. V. Polizza, Cedola.

¶ ſcriver, mandar' &c. un biglietto, ein kleines Brieflein ſchreiben/ ſchicken ꝛc.

biglietti amoroſi, Liebs oder Buhlbrieflein.

un biglietto di cambio, ein Wechſelbrieflein.

BIGOLO, ein Zwergholtz oder Joch/ ſo über den Nacken gelegt wird/ und zwey Eimer Waſſer oder dergleichen/ in Holland/ Italien und Franckreich daran getragen werden. V. Bicollo.

BIGONCIA, bigóncio, [von
Bicongium,] ein Butte/ it. gep
ter Korb oder Hotte im Weinleſ
die Trauben oder Weinbeer zu t
gen/ it. ein Scheffel/ Metzen.
Staio. Rubbio.

¶ * miſurar' i dinari a bigonci, das Geld
Metzen auszumeſſen haben.

Bigonciuola, bigoncietta, bigonz
lo, Dim. kleine Butte oder Hotte.

BIGOTTA, bigotte, Plur. [Sp
niſch Wort] Knebel/ Knebelbart.

Bigottiera, ein Band um den Kneb
bart zum Stehen zu gewöhnen.

Bigozzo. V. Hipocrita.

BILANCIA, bilanza, balancia
ne Waag/ Schüſſelwag/ Schaale
waag/ it. das Waghaus/ it. Wa
an einem Wagengeſtell. V. Peſ
Stadera.

¶ tener la bilancia eguale, die Waa
ſchale gerad halten.

bacini da bilancia, Waagſchaalen.

eſſer' ſtar' in bilancia, in der Waage/ id
Met. im Zweiffel ſtehen.

Bilancetta, bilancina, Dim. Wäglei

¶ bilancetta da orefice, Goldſchmids-Wa
ge oder Wäaglein.

bilancetta da ori, Goldwäglein

Balancino, Balanzuola, balanzuol
da carrozza, Waag an einem W
gen/ da die vordere Pferde angeſpa
net ſeynd.

Balancino (cavallo) ein Pferd/ ſo an d
Waag angeſpannet iſt.

¶ i cavalli balancini, die Pferde/ ſo vorn g
hen.

Bilanciare, wägen/ Met. erwägen/
berlegen/ bedencken/ nachdencken
überſchlagen. V. Peſare.

¶ bilanciar bene una coſa, ein Ding wol übe
legen.

bilanciar la ſpeſe che ci vogliono, d ie
koſten überſchlagen/ welche dar
vonnöthen ſeynd. V. Ponderare.

bilanciar' una coſa coll' altra, Eins gege
das Andre halten/ gegeneinand
betrachten.

bilanciar' un conto, eine Rechnun
ſchlieſſen/ Credit und Debit gegen
einander halten.

Bilanciere, Waagner/ Waagmeiſte
Waagbeambter.

Bilancio, bilanzo, das Wägen/ Da
Wägen/ das Gewicht/ it. [im Kau
manns-Termino,] ein Bilanz/ i
eſt, eine Hauptrechnung ſeines ga
tzen Handels/ was ſein Debit od
Credit ſeye/ und deſſen/ was ihm be
nacher bleibt.

¶ far, (tirar') un bilancio, ein Bilantz ziehen.
il bilancio non batte, die Bilantz kommt nicht heraus.
far' un bilancio eſatto de' meriti, die Verdienſte (bey einer Wahl) wol examiniren.

* **BILCOMO**, bilcomi, Plur. [von Teutſchen Wort Willkomm] ein Willkomm-Trunck/ der Willkomm.
¶ far', bever' i bilcomi, den Willkomm trincken.
* la converſatione della maggior parte de' tedeſchi conſiſte in bilcomi, brindis e ſlaſroncki, die Zuſammenkunfften der meiſten Teutſchen beſtehen in Willkommen/ Zubringen und Schlaftrüncken.

BILE, f. [Term. Med.] Gall/ choleriſche oder galliſche Feuchtigkeit im Leibe. *V.* Colera.
¶ atra bile, ſchwartze Gall/ ſchwartzgalliſch/ melancholiſch Geblüt.
Bilioſo, bilare atrabiláre, Adj. ſchwartzgalliſch/ melancholiſch.
¶ humor bilioſo, galliſche Feuchtigkeit. V. Colerico.
humor atrabilare, ſchwartzgalliſche/ melancholiſche Feuchtigkeit.

† **BILINGUE**, [Parol. Lat.] zweyzüngig / Met. doppelhertzig / falſch / nicht aufrichtig/ der mit zweyen Zungen redt. *V.* Doppio. Falſo.

† **BILLIARDO**, bigliardo, [Parol. Franc.] Trucktafel/ it. das Spiel ſelbſt/ it. der Stock.
¶ giuocar' ad biliardo, auf der Trucktafel ſpielen.
Bindello &c. *V.* Bendello, benda &c.

BIONDO, goldfärbig / bleichgelb / korngelb/ blond/ (wird eigentlich von Haaren geſagt.)
¶ capelli biondi, goldfarbe Haar.
di capellatura bionda, goldfärbig von Haaren.
zazzera, (perruca) bionda, goldfärbige / blonde Parúcke.
treccie bionde, goldfarbige Haarlocken.
Bionda, Subſt. eine Lauge / die Haar blond zu machen / eine Haarſchmincke.
¶ dar la bionda alli capegli, die Haar goldfärbig machen.
Biondella, eine Art Tauſendgülden-Kraut / weſſen Lauge die Haar alſo goldfarb färbt.
Biondare, imbiondare, (i capegli) die Haare goldfärbig machen.
Biondeggiare, goldfärbig ſeyn oder ſcheinen.
Biondeggiante, goldfärbig / goldfärbig ſcheinend.
¶ crine biondeggiante, goldfärbiges Haar.
Biondezza, Goldfarb/ Goldfarbigkeit.

† **BIPARTITO**, [Parol. Lat.] in zwey Theil getheilt.
¶ un libro, trattato &c. bipartito, ein Buch in zwey Theil getheilt.

† **BIPEDE**, [Parol. Lat.] Zweyfüſſig.
¶ animal bipede, ein zweyfüſſiges Thier.

BIRBO, birbante, birbone, Bettler/ Landbettler. *V.* Barone, Pitocco, Guidone.
Birbare, birbeggiare, herumbetteln.

BIRRA, bira, Bier.
¶ in vece di vino ſi vi beve birra (della birra) an ſtatt deß Weins trinckt man Bier allda.
un becc. l &c. di birra, eine Kanne Bier.
far' un buon tratto di birra, einen guten Trunck Bier trincken.
cuocere, braſſar della birra, Bier brauen.
bettola da birra, Bierſchencke / Bierhauß.
bettolante da birra, Bierſchenck / Bierwirth.
birra roſſa, bruna, roth oder braun Bier.
birra bianca, weiß Bier.
Birro, birreria, birreſco &c. *V.* Sbirro &c.

BISA, Bißwind/ Nordwind.

BISACCIA, biſaccie, Plur. [von bis und ſacco, Sack /] Zweyſack/ Zwerchſack.
¶ eſſer ridotto alla biſaccia, an den Bettelſack kommen ſeyn / den Bettelſack anhencken müſſen. V. Mendicità.

BISAVOLO, bisavola, Uranherr/ Uranfrau.

BISBETICO, Adj. ſeltzam / wunderlich. *V.* Bizzarro, Strano, Stravagante.
¶ huomo, cervello &c. bisbetico, ein ſeltzamer Kopff / ein wunderliches Hirn. V. Bizzarro.
egli hà un nome bisbetico, er hat einen ſeltzamen Namen.

BISBIGLIARE, piſpigliare, piſpeln/ liſpeln / ſtill reden oder beten / murmeln. *V.* Borbottare.
¶ bisbigliava alcuni Paternoſtri, er liſpelte etliche Vatter Unſer daher.
Bisbiglio, Piſpiglio, Subſt. Geliſpel/ Gepiſpel / ein klein Geſchrey / Gemummel.
¶ ne udii già un certo bisbiglio, ich hab ſchon ſo ein kleines Geliſpel oder Gemummel davon gehört.
il bisbiglio ne venne alle orecchie del Rè, es ware dem König ſchon etwas davon zu Ohren kommen.
Bisbiglione, ein Liſpeler/ it. ein Ohrenbläſer.

BISCA, öffentliches Spielhaus.
Biſcare, biſcazzare, biſcacciare, ſpielen in ſolchen Spielhäuſern. *V.* Barattare.
Biſcazziere, biſcazza, ein Spieler/ oder der ein Spielhaus hält / ein Spieluuck/ Spitzbub.

BISCHERO, biſcheri, Plur. die Zweck oder Wirbel an einer Laute oder Seitenſpielen.
¶ fatto à biſcheri, wie die Lautenzweck / id eſt, lang und weit voneinander ſtehend.
denti fatti à biſcheri, Zähne wie die Lautenzweck / das iſt/ lang und weit von einander.

BISCIA, eine Schlang. *V.* Serpe.
¶ andar' a qualche coſa come una biſcia all' incanto, zu einer Sache gehen / wie eine Schlange aufs Beſchweren / id eſt, ungern.
egli và allo ſtudio, al lavoro &c. come la biſcia all' incanto, e come una ſtrega al fuoco, er gehet zum Studiren ꝛc. wie eine Schlange zum gebannt zu werden/ und wie eine Hexe zum Feuer/ id eſt, er ſtudirt / arbeitet ꝛc. nicht gern.
caminar' à biſcia, ſchlangenweiß gehen. V. Serpeggiare.
fatto à biſcia, ſchlangenweiß geſchlungen.
Biſciare, biſcieggiare, ſchlangenweiß gehen/ ſich ſchlencken.
¶ caminar biſciando, Idem.

BISCOLARE, biſcioccolare, ſchauckeln / ſchockeln / einen auf ein oben feſtgemachtes Seil ſetzen / und hin und her ſchuckeln/ ritſcheln/ it. unrecht ſtehen / und ſich bewegen oder wackeln.
¶ biſcolare uno ſulla corda, einen auf einem Seil ſchockeln. V. Brancolare.
queſta tavola biſcola, dieſer Tiſch wackelt/ ſtehet nicht gerad oder feſt.
Biſcola, biſcioccola, eine Schauckel oder Ritſchel. *V.* Brancola.

BISCOTTO, Adj. & Subſt. [von bis, zweymal/ und cotto, gebacken/] Zweyback/ zweybachen Brod/ Schiffbrod/ Seebrod.
¶ andar' in mare, imbarcarſi ſenza biſcotto, in die See gehen ohne Zweyback/ id eſt, etwas anfangen ohne nothwendige Mittel darzu.
* direbbe ch' il biſcotto non haveſſe croſta, er würde ſagen / daß das zweybachen Brod keine Rinde hätte / id eſt, er würde die Sonnenklare Warheit laugnen.
* una fame da biſcotto, ein Hunger von Zweyback/ id eſt, ein groſſer Hunger/ da alles wol ſchmecket.

Biſcotello, biſcotelli, Plur. Biſcottino, biſcottini, Plur. Zuckerbrod/ Zuckerplätzlein/ Biſcoten/ Biſquit.
¶ un bicchier di muſcato con due biſcotelli, ein Gläslein Muſcatwein / mit ein paar Plätzlein Zuckerbrod.
Biſcottare, Zweybacken machen u. eſſen.
BISDOSSO, á biſdoſſo, oder beſſer a diſdoſſo, Adv. auf dem bloſſen Rucken/ ohne Sattel. *V.* Bardoſſo.
¶ cavalcar', caricar' una beſtia a biſdoſſo, ein Thier ohne Sattel reiten/ laden.
BISLUNGO, bislongo, Adj. Ablang/ Oval.
¶ un bacino bislungo, ein ablanges Beck.
BISMALVA, Eibiſchkraut.
Biſo, biſello. *V.* Piſello.
Biſognare. *V.* ſequens.
BISOGNO, Nothdurfft. *V.* Neceſſità.
¶ il biſogno mi ſtringe, die Nothdurfft dringet mich.
propor' il ſuo biſogno, ſeine Nothdurfft vortragen.
venir' a biſogno, endlich nothdürfftig oder arm werden.
più per capriccio che per biſogno, mehr aus Eigenſinn als aus Nothdurfft.
Biſogno, biſogni, biſogna, Plur. Noth/ Nothdurfften/ nöthige Dinge.
¶ far' i ſuo biſogni, ſeine Nothdurfft verrichten. V. Affari, Fatti, Agio.
abbandonar' uno nelle ſue biſogna, einen in ſeinen Nöthen verlaſſen.
ho già i miei biſogni, ich hab ſchon meine Nothdurfft / id eſt, was ich vonnöthen habe.
ne i biſogni ſi conoſcono gli amici, in der Noth erkennet man die Freunde.
biſogno, (biſogni.) urgenti, eſtremi, ſtringenti &c. dringende/ äuſſerſte/ zwingende ꝛc. Nothdurfft oder Nothdurfften.
Biſogno, Adv. [Lat. Opus] vonnöthen/ nöthig/ noth. *V.* Uopo.
¶ non è (la) biſogno, di biſogno, es iſt nicht vonnöthen/ es iſt nicht nöthig oder noth. V. Occorrere.
haver biſogno di qualche coſa, etwas vonnöthen oder nöthig haben/ etwas brauchen/ etwas von thun haben.
haver biſogno di una perſona, eines Hülff/ Beyſtand / Vorſpruch und Gunſt vonnöthen haben oder brauchen.
ſe foſſe di biſogno, (al biſogno) wenn es vonnöthen wäre/ wenn die Noth vorhanden.
al biſogno poi mancano, wenn hernach die Noth vorhanden / ſo bleiben ſie aus / ſo iſt keiner mehr zu Haus.
Biſognévole, Adj. was vonnöthen iſt / was man braucht. *V.* Neceſſariò.
¶ in naſce ogni coſa biſognevole alla vita humana, allda wächſt alles / was zum menſchlichen Leben vonnöthen iſt.

Biſognoſo, Adj. nothdürfftig/ dürfftig/ arm.
¶ un povero biſognoſo, ein armer / dürfftiger Menſch.
eſſer biſognoſo di danari, aiuto &c. Geld/ Hülff ꝛc. bedürfftig ſeyn/ vonnöthen/ (von thun) haben / Geld ꝛc. brauchen. V. Biſogno.
Biſognare, abbiſognare, vonnöthen ſeyn/ nöthig ſeyn.
¶ mi biſognano dinari &c. mir iſt Geld ꝛc. vonnöthen/ ich muß Geld ꝛc. haben/ ich brauche Geld ꝛc.
biſogna una pace univerſale nello ſtato e nella chieſa, es iſt ein allgemeiner Fried in dem Regiment und in der Kirchen vonnöthen.
hò biſognato far la quarantena, ich hab die Quaranten halten müſſen.
Biſogna, [Verb. Imperſ.] es iſt vonnöthen / man muß / ꝛc. *V.* Gram. Congr. p. 82. *V.* Dovere, ſi deve, Havere da, ſi hà da &c.
¶ non biſogna &c. man muß nicht / man darff nicht/ man ſoll nicht/ man muß wol nicht ꝛc.
non biſogna far' in queſto modo, man muß / darff / ſoll ꝛc. nicht alſo thun. V. Dovere.
alla preſenza di queſti ingordi non biſogna compar'r' a mani vuote, vor dieſen Geitzhälſen muß man wol nicht mit leeren Händen erſcheinen.
Biſognante, abbiſognante, was vonnöthen oder nöthig iſt.
BISONTE, m. ein Thier aus Norden/ ein Rennthier oder Damhirſch.
Biſonto &c. *V.* Biſunto &c.
† BISSESTO, biſeſto (giorno) der Schalttag.
† Biſſeſtile, biſeſtile (anno,) Schalt-Jahr.
¶ anno biſſeſtile. Schaltjahr.
† BISSO, [Par. Poet.] Seiden. *V.* Seta.
BISTICCIO, oder wie andere es corruptè geben/ Biſchiccio, biſchizzo, [vom Lateiniſ. bis dictum, oder vom Griechiſchen Biſtichio,] ein Wörter oder Silbenſpiel/ it. Zweylaut/ Zweydeutung / id eſt, wann in einem Vers oder Rede die veränderte Silben oder Vocalen eines Worts gleich ein anders / doch gar wolgereimtes und ſpitzfindiges/ in einem artigen/ gemeiniglich moraliſchen Verſtande bedeuten; auf Griechiſch παρήχησις. *V.* Gram. Ornat. pag. 7. 205. item Angel. Monoſ. Flor. Ling. Ital. pag. 430. it. Arcadia in Brenta. p. 227. 339. V. G.

¶ al pazzo un pezzo il pozzo ſi puzzo, ... ſchon lang / daß den Narren ... Brunn ſtinckt / id eſt, daß ſie ... Waſſer mehr trincken wollen / ... dern Wein.
amor' amaro come toro tira, die bit... Liebe ziehet wie ein Stier/ id eſt ... arbeitſelige Liebe muß dienen ... frohnen/ und hat offt nichts dar...

Nota. Dieſe Biſticci und Allu... nes behalten in Teutſcher Uber... tzung gar ſelten ihre Lieblichke... und wird keiner dieſelbe erfahr... als wer der Sprache wol mäch... iſt/ derwegen wir deren etliche ... ne Teutſch vorſtellen werden. v...

¶ gli amanti ſono per ordinario amenti,
egli ſi adira perche vi adoro.
il voſtro bello mi mette in ballo e mi ... il ſonno e'l ſenno, perche vi vorrei in... no; il mio ardere mi fà ardire.
i riſpetti e diſpetti governano il mondo.
egli è più goloſo che geloſo, e hà più fa... che fama.
la donna è danno.
con le cortigiane biſogna dare e non di... non ci vogliono conti mà contanti; n... hà donna chi non dona; non feriſce ... non offriſce, non commanda chi n... manda, non hà gala chi non regala, n... trova riſtoro chi non hà oro.
chi non hà quatrini, farà l'amor quattr'... ni, ſeguirà non conſeguirà.
ella non apre la porta a chi non porta; ... pare doppio chi non hà doppie, le ſe... bra reale chi hà reali, tratta da Duca ... hà ducati e da conte chi gliene conta.

Ein forchtſamer Liebhaber ſagte einsmals.

io ardo, mà non ardiſco.
Riſpoſta, ſe ardeſte, ardireſte.
Io muoro per una Mora; s'io l'adoro ... s'adira, s'io mi piego, ella mi piaga, io ... pegno ed ella un pugno.

Ein Gelehrter ſo arm iſt/ kan ſagen:

io hò letto aſſai, mà nón hò letto, hò fat... molte ſtanze ſenza ſtanza; hò fama ... fame, ſon letterato ma lacerato.

Ein Unholdin kan ſagen:

il camino è'l camino quando camino.

Einer / ſo nicht willkomm.

miſi acetta ma coll' accetta.

Ein Unglückſeliger.

io ſono pur la calamita della calamità.

Von den Wirthen ſagt man:

la creta de gli hoſti, non è ſempre diſcreta.

Von einem/ ſo truncken iſt:

egli hà parduto la ragione per haver trop... po fatto ragione.
egli hà un ingegn io divino, cio è di vino.

und viel hundert dergleichen/ und... obſchon Octav. Ferrarius in Origin... Lingu. Ital. pag. 55. in voce Biſticcio ... dieſes Wörterſpiel für kindiſch, ...

läppiſch und abgeſchmack hält / ſo iſt ſolches doch nur von den jenigen Biſticci zu verſtehen / welche keinen Nachdruck oder Artigkeit haben.

Biſticcio, Met. Mißhelligkeit / Zwiſt / Zanck. V. Briga. Conteſa.

Biſticcietto, Dim. eine kleine Alluſion oder Deutung in gleichen Silben ꝛc.

Biſticcioſo, Adj. einer / der gern mit dergleichen Wortſpiel umgehet / und dergleichen offt im Mund hat / item / Schrifften / welche mit dergleichen gezieret ſeynd.

¶ concetti, compoſitioni &c. biſticcioſe, Wortſchertzreiche Gedichte / Schertzgedichte.

Biſticciare, wortſpielen / redſpielen / mit Silben und zwiefachen Deutungen ſchertzen / Met. zancken / hadern / Zweyſpalt haben.

¶ biſticciar con uno, mit einem zancken.

biſticciar' uno, einen ſatzen / vexiren. V. Proverbiare.

BISTORTA, Natterwurtz ein Kraut.

BISTORTOLO, Viſtorzolo, ein Hänlein an einem Gießfaß oder ſonſten.

* BISUNTO, biſonto, Adj. [vom Lat. Bis, zweymal / und Unto, beſchmiert /] überaus ſchmutzig / ſehr ſchmierig. V. Unto, Lordo, Sporco, Brodaiuolo.

¶ unto biſunto, über und über beſchmutzt oder beſchmiert.

un cuoco (cuoca) unto biſunto, ein ſchmutziger / beſchmierter Koch / (Köchin.)

ſtavaſi quella Bella in cucina à lavar' i piatti con un grembiale biſunto dinanzi, dieſe Schöne ſtunde in der Küche / und ſpülete die Schüſſeln / und hatte eine ſchmutzige Schürtze vor.

le tovaglie li ſciugamani &c. vi erano unti biſunti, die Tiſch- und Handtücher waren daſelbſt ſchwartz und ſchmutzig. V. Sucido.

Biſuntone, biſontone-a. Ampliſ. ein Schmutziger / (Schmutzige /) der (die) allezeit ſchmierig und garſtig iſt in ſeinen (ihren) Kleidern und Gewandt.

BITORZOLO, Knode / it. Buckel / Knorr / Knoſpe.

Bitorzoluto, Adj. knodericht / bucklicht / it. geſchwulſtig / knorrig / knoſpig.

BITUME, Hartz / Judenleim. V. Raggia, Ragghia.

Bitumoſo, bituminoſo, Adj. hartzigt / pechigt.

Bitumare, abbitumare, mit Hartz verpichen / hartzen.

Bitumato, abbitumato, gehartzt / mit Hartz verpicht.

BIZZARRO, Adj. [vom Frantzöſ. Bigearre, bigarre, bunt ſcheckigt / und endlich bizare, toll ꝛc.] doll (toll) wunderlich / fantaſtiſch / ſeltzam / ungewönlich / ungemein. V. Bisberico, Capriccioſo, Stravagante, Strano &c.

¶ ſpirito bizzarro, ein wunderlicher Geiſt.

una teſta (un capriccio) bizzarro, ein wunderlicher / drolliger / ſeltzamer Kopff / dolles Hirn / doll von Kopff.

un nome bizzarro, ein toller / ſeltzamer Name. V. Bisbetico.

una fattura bizzarra, ein dolles Gemächt / ſeltzame Arbeit.

un' huomo bizzarro, ein doller / drolliger Menſch.

habito bizzarro, ein dolles / buntes Kleid.

bizzarro ne gli habiti, ein Kleider-Narr.

modi bizzarri, närriſche / wunderliche Weiſen zu handeln.

Bizzarramente, Adv. doll / fantaſtiſch / drollig.

¶ veſtirſi, (comparir veſtito) bizzarramente, doll gekleidt gehen / wunderliche Kleidung tragen.

Bizzarria, dolle / drollige Weiß / Fantaſterey. V. Capriccio.

¶ la bizzaria de gli habiti, dolle Kleiderart / oder närriſche Kleidung.

per bizzarria, aus Fantaſterey.

gli montò la bizzarria, es kame ihn ſeine dolle / fantaſtiſche Weiſe an.

Bizzarrire, imbizzarrire, doll / fantaſtiſch ſeltzam werden ꝛc.

Bizzarrito, imbizzarrito, doll / fantaſtiſch worden.

BIZZOCCO, bizzocca, ein Betbruder / Betſchweſter / it. Heuchler / Scheinheiliger. V. Pinzocchera, Hipocrita, Santone, Collo torto.

Bizzoccaria, bizzocharia, Heucheley / Scheinheiligkeit.

Bizzocco, Adj. grau / [wird vom Tuch geſagt. V. Bigio.

BL.

† BLANDO, [Par. Lat.] lieblich / ſanfft. V. Dolce.

† Blandimento, blandimenti, Plur. Liebkoſen / Schmeicheleyen. V. Luſinghe.

† BLASONE, [Parol. Franc.] Helm und Schild / Wappen / it. die Wappenkunſt.

¶ l' arte del blaſone, die Wappenkunſt.

Blaſonare (le armi) die Wappen bilden / id eſt, nach der Wappenkunſt abreiſſen oder mahlen.

Blaſoneria, Arte Heraldica, die Wappenkunſt.

BLENDE, Plur. [Fortificat. Term.] Blenden / id eſt, Reiſigt oder Faſchinen / ſo zwiſchen den Paliſſaden ſtecken / um die Schantze und die Minirer zu verbergen.

BLITO, Binetſch / eine Gattung von Mangold.

BLOCCARE, [Parol. Franc. und Term. Militar.] bloquiren / id eſt, eine Stadt alſo gleichſam mit Blöchern / Schlagbäumen ꝛc. verlegen / und ſperren / daß Nichts aus noch ein kan.

¶ bloccare una piazza, einen Platz bloquiren.

Bloccato, Adj. bloquirt / geſperrt.

¶ tener' una citta bloccata, eine Stadt bloquirt halten.

Bloccamento, bloccata, Bloequirung / Verlegung / Verſperrung.

BLUMERANO, Adj. [Parol. Franc. von bleu, blau / und meurant, zeitig /] bleichblau / blau wie die Pflaumen und ſchwartze Trauben / wann ſie zeitig werden.

¶ taffetà &c. blumerana, bleichblauer / blemeurant farber Taffet ꝛc.

BO.

BOCCA, [vom Lat. Bucca, Mund / Maul / Trop. Lefftze / Zung / Zähne / Rede / Geſchmack / die Nahrung / das Eſſen und Trincken ꝛc.

¶ non ha dente in bocca, er hat keinen Zahn im Mund.

baciar' in bocca, einen auf den Mund küſſen.

riſciacquarſi, (lavarſi) la bocca, den Mund ausſpülen.

cavallo duro, forte di bocca, ein hartmäuliges Pferd.

bocca vermiglia, picciolеtta, piccina, ein rother Mund / kleines Mündlein oder Maulchen. V. Boccuccia.

parlar con bocca piccina, mit kleinem Mund reden / id eſt, mit Bedacht und Verſtand / it. mit Forcht.

far la bocca piccina, ein kleines Mündlein machen / ſich zart und häckel ſtellen.

bocca bavoſa e fetida, ein geifferendes und übelriechendes Maul.

bocca larga, breites Maul / id eſt, ein Schwätzer / Plauderer / it. ein Großſprecher.

eh bocca larga, ey du Schwätzer / ey du Plauderer / du biſt gar räſch im Maul.

eſſer largo di bocca e ſtretto di mano, weit vom Maul und eng von Hand ſeyn / id eſt, viel verſprechen und wenig halten.

bocca bugiarda. mentitrice, mala, ein Lügenmaul/ böſes Maul.

egli è (ha) una mala bocca, er hat ein ſchlimmes Laſtermaul.

una bocca di latte, Milchmaul/ ein noch allzu frühzeitiger Guck in die Welt.

boccatorta (ſtorta) ein krummes Maul.

far bocca torta (la bocca ſtorta) ſopra qualche coſa, maulen/ id eſt, das Maul über etwas krümmen/ (ſchrümpffen/ rümpffen) id eſt, etwas verachten/ tadeln/ it. ſich etwas verdrieſſen laſſen.

una bocca da ridere, ein Lachmaul/ dem das Maul an einem lachenden Ort ſtehet.

parlar' a bocca con uno, mit einem mündlich reden.

eſpor, propor qualche coſa à bocca/ etwas mündlich vortragen.

biſogna aprir la bocca ſecondo i bocconi, man muß das Maul aufthun/ nachdem der Brocken groß iſt. Met. man muß alles mit Vernunfft thun.

per la bocca ſi ſcalda il forno, durch den Mund (Mundloch) heitzet man den Ofen/ Met. wer etwas haben will/ muß drum reden.

il mal ch' eſce della tua bocca ſu 'l ſen ſene cade, was dir übels aus dem Munde fähret/ das fällt dir auf den Schos/ Met. was du übel von andern redeſt/ das fällt dir ſelbſten heim.

chi vuol turar la bocca a tutti, biſogna c' habbia aſſai polenta, wer allen Leuten das Maul stopffen will/ der muß viel Brey haben.

dalla mano alla bocca, ſi perde la ſuppa, es verliert mancher die Suppe zwiſchen der Hand und dem Munde.

haver il cuore nella bocca, das Hertz in dem Munde haben/ id eſt, aufrichtig ſeyn.

haver la bocca nel cuore, das Maul im Hertzen haben/ id eſt, falſch ſeyn.

eſſer franco di bocca, Zehrung frey ſeyn/ nichts zahlen dörffen für die Mundkoſt.

por, (metter) bocca al fiaſco &c. (il fiaſco &c. alla bocca) die Flaſche rc. anſetzen.

por (metter') bocca in qualche coſa, von etwas reden/ das Maul in etwas haben.

por (metter) la bocca nel cielo, das Maul in Himmel ſtecken/ id eſt, von GOtt/ oder Göttlichen Sachen läſterlich reden.

por (metter) la bocca nei Prencipi, nel governo &c. das Maul in die Fürſten/ in das Regiment rc. ſtecken/ id eſt, ſchimpflich darvon reden.

metter qualche coſa in bocca, etwas ins Maul ſchieben.

ſpalancar la bocca, das Maul weit aufreiſſen/ (zannen/ zennen.)

aprir la bocca, das Maul aufthun/ Met. ſeine Sachen unverholen ſagen/ ums Kraut reden/ item/ eine heimlichkeit offenbaren.

aprir la bocca nel congreſſo in dem Rath/ Landtage rc. das Maul recht aufthun/ ohne Scheu reden. V. Alto, Altamente.

poi ancor' io aprirò la bocca, hernacher will ich das Maul auch aufthun/ id eſt, will auch reden.

aprir la bocca ad un Cardinale [Term. Camera'.] einem Cardinal Macht geben im Capitul zu reden/ und ſeine Stimmen zu geben/ it. daß von ihm möge geredt/ oder zu etwas möge erwählet werden.

ſtar con bocca aperta, mit offenem Maul da ſtehen/ Met. ſich ſehr verwundern/ über etwas erſtaunen. V. Badaluccare.

chiuder (ſerrar) la bocca ad uno, einem das Maul ſtopffen/ einen ſtillſchweigen machen.

ſerrar la bocca ad un Cardinale, [Term. Camerel.] einem Cardinal die Macht nehmen/ oder von dem Capitul oder Rath ſuſpendiren.

in bocca chiuſa non entra moſca, in ein verſchloſſen Maul fliegt keine Mucke/ id eſt, wer das Maul nicht aufthut/ der bekommt nichts/ oder/ wer ſtillſchweigt/ verredt ſich nicht.

trar (cavar) qualche coſa di bocca ad uno, einem etwas aus dem Maul holen/ id eſt, einen glimpflich dahin bringen/ daß er ſelbſten heraus ſchwatze/ einen ausfiſchen/ ausnehmen.

uſcir' ad uno di bocca qualche coſa, einem etwas aus dem Maul fahren/ id eſt, unbedachtſam etwas heraus reden.

egli ſi laſciò uſcir di bocca, che &c. er hat ſich verlauten/ (vernehmen) laſſen/ daß rc. er brache heraus/ daß rc.

parlar con mezza bocca, mit halben Maul reden/ id eſt, mit halben Worten reden.

parlar con bocca della verità, (colla verità in bocca) mit dem Mund der Warheit/ (mit der Warheit im Maul) id eſt, die Warheit reden.

parlar con bocca della diſcretione, beſcheidentlich/ verſtändig reden.

venir, parlar colla parola in bocca, mit den Worten in Maul kommen oder reden/ id eſt, mit ſchon zuvor bedachten Worten.

haver buona bocca, wol reden/ wol ſchwatzen können/ ein guts Maul oder Mundſtuck haben.

rider' a bocca aperta, mit vollem Maul/ id eſt überlaut lachen.

partirſi a bocca baciata, (a bocca dolce) mit geküſſtem oder ſüſſen Maul/ id eſt, in der Güte/ mit gutem Willen/ in Freundſchafft ſcheiden.

laſciar' uno a bocca dolce. Idem.

portar' in bocca una coſa, etwas im Maul haben/ tragen/ id eſt, etwas allezeit pflegen zu ſagen oder zu ſingen.

egli porta (ha) ſempre queſta ſentenza in bocca, er trägt (hat) dieſen Spruch allezeit im Maul.

far l' honor di bocca ad uno, einen complimentiren/ mit höflichen Worten empfangen oder begegnen. V. Co-plimento.

andar per le bocche di ogni uno, durch jedermanns Maul gehen/ id eſt, v- einem überall geredt werden.

venir nelle bocche de gli huomini, den Leuten in die Mäuler kommen oder g- rathen.

gli puz̄a la bocca, ihm ſtincket das Ma- id eſt, der Odem.

far buona bocca, ein gutes Maul/ id e- einen wolriechenden Odem mache-

mangiate di queſti coriandoli per far bu-na bocca, eſſet von dieſem überzog-nen Coriander/ einen wolriechen-den Odem zu kriegen.

dolce alla bocca, ſüß im Maul/ was de- Maul wol ſchmeckt.

* tutte le bocche ſon ſorelle, die Mäul- ſeynd Geſchwiſterkind/ id eſt, ein j- glicher friſſt gern etwas Gutes.

il vino della ſua bocca, ſein Mundwein

queſto vino &c. è per la bocca del P-drone, dieſer Wein rc. iſt vor meine- Herrn.

gentilhuomo di bocca, ein Truchſeß.

ſervir' un Principe di bocca, einem Für-ſten als Truchſeß dienen. V. Trinc-ante, Coppa.

cuciniere &c. di bocca, ein Mundkoch rc

proviſion di bocca, Lebens Vorrath/ Pro-viant.

mantener la bocca, das Maul hinbringe-

chi ha bocca vuol mangiare, das Maul wil- eſſen/ die Leut wollen gegeſſen haben-

penſar' alla bocca, an das Maul/ id eſt an die Nahrung gedencken/ um di- Nahrung ſorgen.

eſſer dato ſoggetto alla bocca, eſſer ſchiavo della ſua bocca, dem Maul ergeben ſeyn/ ein vernaſchtes Maul haben. V. Ventre, Gola.

Bocca, bocche, Plur. Maul/ Mäuler/ id eſt, Hausgenoſſen/ Leute/ Perſonen/ ſo eſſen wollen.

¶ habbiamo dieci bocche a tavola, wir haben zehen Mäuler abzuſpeiſen.

quante bocche ſete? wie viel ſeynd eurer?

Bocca, (Gleichniß-Weiſe) Mundloch.

¶ bocca del forno (della fornace, fornello) Ofenloch.

* far la bocca al forno, nunmehr an deß Ofens Loch arbeiten/ id eſt, einen Handel nun ſchier zu End gebracht haben.

* queſto direbbe la bocca del forno, das würde das Ofenloch ſagen/ id eſt, ein jeder/ wie ungeſchickt er auch ſeye.

bocca del pozzo, Brunnenloch.

bocca della grotta, ſepolcro &c. Eingang einer Höle/ Krufft/ eines Grabs rc.

bocca della miniera, der Schacht/ id eſt, das Mundloch einer Ertzgrube.

bocca dello ſtomaco, Mundloch oder Eingang den Magens.

bocca del fiume, das Ort/ da ſich ein Fluß ins Meer ausgieſſt. V. Pauci.

bocca della ſtrada, Ein- oder Ausgang einer Straſſe.

bocca dell' inferno, (abiſſo) Rachen der Höllen/ deß Abgrunds.
bocca della botte, Spuntloch. V. Cochiume.
bocca del vaſo, del boccale, Mundloch an einem Geſchirr/ Krug ꝛc.
bocca da fuoco, eine Büchſe / ein Geſchoß/ ein Rohr.
bocca dell' cannone, artiglieria, archibugio, das Rohr eines Geſchützes oder Geſchoſſes.
Boccaccia, ein Großmaul / ein Trollmaul. *V.* Boccuto.
Boccaccio, boccaccione, ein Großmauligter.
Boccuccia, bocchina, bocchetta, Dim. ein Mündelein/ Mündigen.
con una boccuccia piccinina, mit einem kleinen/ artigen Mündlein.
Boccuto, Adj. wolgemault.
Boccone, m. boccata, bocconata, m. ein Biſſen/ ein Mundvoll/ ein Schluck.
un boccon di pane, ein Biſſen Brod.
il boccon d' Adamo, Adams Biß / der Knorrel an eines Manns Kähle.
¶ far di una ciriegia tre bocconi, von einer Kirſche drey Biſſen machen / id eſt, gar zart und züchtig ſeyn wollen.
tagliar a bocconi, in Biſſen zerſchneiden.
mangiaremo un boccone, wir wollen ein Biſſen / i. e. etwas miteinander eſſen.
un buon boccone, ein guter Biſſen / id eſt, eine gute Speiſe.
un boccon da Cardinale (da prete) ein Pfaffen-Bißlein/ ein Herren-Eſſen/ ein Leckerbißlein.
amano i buoni bocconi, ſie lieben die guten Biſſen/ ſie freſſen gern etwas Gutes.
cento milla fiorini ſono un buon boccone, hundert tauſend Gulden iſt ein guter Biſſen / id eſt, ein ſchönes Geld.
boccon rimproverato non affogò mai niſſuno, von einem vorgeruckten Biſſen iſt noch keiner erſtickt / id eſt, von keiner vorgeworffenen Gutthat.
pigliar coglier uno al boccone (dar' il boccone ad uno) einen mit dem Biſſen oder Luder fangen/ id eſt, mit Geſchencken/ Verſprechen/ guten Worten/ bringen worzu man will.
* dar' un boccone ad uno, einem ein Süpplein geben / id eſt, einem vergeben. V. Bocconcino, Attoſſicare, Auvelenare, Archibugiata.
* haver preſo il boccone, eſſer colto all boccone come i ranocchi, das Luder ſchon verſchluckt haben / id eſt, ſchon mit Geld beſtochen ſeyn.
Boccóne, bocconi, Adv. mündlings / auf dem Mund/ id eſt, auf dem Angeſicht.
¶ giaceva boccone in terra, er lage auf ſeinem Angeſicht auf dem Boden.
cader boccone ſopra qualche coſa, mit dem Angeſicht auf etwas fallen/ das Maul auf etwas zerſtoſſen.

Bocconcino, bocconcello, Dim. ein kleines Bißlein.
¶ io non ſaprei bevere ſenza mangiar' un bocconcin di pane, ich konte nicht trincken / ohne ein Bißlein Brod zu eſſen.
gli diede un bocconcino di toſco, er hat ihm ein klein Bißlein Mäuspulver beygebracht.
Bocconcellare, sbocconcellare, boccongicre, in kleine Bißlein oder Trümmlein zerſchneiden/ zerbeiſſen ꝛc.
Boccheggiare, das Maul aufreiſſen / und gappen wie ein Fiſch / wann er kein Waſſer hat / und ſchier abſiehen will. Met. in letzten Zügen ſeyn.
¶ boccheggia come un barbo, er reiſſet das Maul auf/ wie eine Barbe.
BOCCACCIO, ein luſtiger Toſcaniſcher Scribent/ ſo vor 300. Jahren gelebt / und unterſchiedliche Bücher geſchrieben/ zuvörderſt aber eins/ Decamerone oder Cento Novelle genannt. *V.* Decamerone.
¶ legger' il Boccaccio, den Boccaccium leſen.
comprar' un Boccaccio, einen Boccaccium kauffen.
un Boccaccio antico, ein Boccaccius von alter Edition.
un Boccaccio caſtrato, ein corrigirter Boccaccius. V. Caſtrato.
Dante, Boccaccio, Petrarca, Bembo e ſimili, furono i Riformatori della lingua Toſcana, der Dantes, Boccaccius, Petrarcha und Bembus, seynd die Reformirer der Toſcaniſ. Sprache geweſen.
BOCCALE, [vom corrupt Lat. Baucalis. Vid. Caſſian. L. IV. 16. oder von Poculum,] ein Pocal/ ein Krug/ Kanne/ Kandel/ ein Trinckgeſchirr/ it. ein Maß/ Achtering/ Kanne.
¶ boccale di argento, ſtagno, terra &c. ein ſilbernes / zinners / irdenes ꝛc. Geſchirr.
un boccale di vino, eine Maß (Kanne) Wein.
bever' al (dal) boccale, aus dem Krug / aus der Kannen trincken/ id eſt, nicht aus dem Glas.
egli è ſcritto per i boccali, das Ding ſteht auf allen Krügen/ id eſt, iſt jedermänniglich bekannt.
Boccaletto, boccalino, Dim. ein Krüglein/ Kännelein.
¶ * egli ama il boccaletto, er liebt das Krüglein/ id eſt, er ſaufft gern.
Boccalone, ein groſſer Krug/ eine Krauſe.
Boccalaro, boccalaro, ein Krüger / Töpffer/ Haſner. *V.* Pignataio.
BOCCIA, boccia, bozza, [vom Latein. Bauca, oder vom Grichiſchen Βαύκις,] eine gläſerne ꝛc. Flaſche oder Geſchirr ohne Henckel/ it. ein Diſtillirkolben. *V.* Fiaſco, Bottiglio, Caraffa.
¶ empire le boccie di vino, die Flaſche mit Wein füllen.
Boccia, Knott an einem Rohr. *V.* Buccio.
Boccia, boccie Plur. Met. Kegel. *V.* Cioni, Piramide.
¶ giocar' alle boccie, Kegeln / mit Kegeln ſpielen.
Bozzetta, Dim. kleine gläſerne Flaſche.
Boccola, Dim. Buckel / Spange. *V.* Bólla, Borchia.
¶ un libro guarnito di boccole, ein Buch mit Buckeln verſehen.
Boccio &c. *V.* Bozzo.
Boccone, bocconcello, bocconcino, &c. *V.* Bocca &c.
BOEMIA, das Königreich Böhmen/ Böhmerland.
¶ Rè di Boemia, König aus Böhmen.
Boemo, ein Böhme.
Boffare, boffetto &c. *V.* Buffetto, buffare.
† BOGLIONE, [Parol. Franc. von Bouillon] eine warme Brühe/ ein Södlein / eine warme Suppe zum Austrincken. *V.* Brodo.
Bogliente, boglientiſſimo. *V.* Bollire, bollente.
Nota. Was mit Bo anfangend nicht zu finden / ſuche man in Bu, & vice verſa.
BOIA, [vermeine vom Alt-Lateiniſ. Boga, botua und Niederteutſch Boeyen/ ſo Feſſel und Bande bedeutet/] Hencker / Scharfrichter / Nachrichter/ Met. grauſam. *V.* Carnefice, Manigoldo.
¶ razza di boia, Henckersgeſind.
viſo di boia, ein Henckersgeſicht.
far' il boia, einen Hencker oder Scharffrichter abgeben.
una manigolderia da boia, eine henckeriſche Grauſamkeit.
Boiaccio-a, Vitup. ein grauſamer Hencker/ Henckerin.
Boieſco, Adj. henckeriſch / Met. grauſam.
BOLARMENO, Bolo-armeno, Bolarménico, Armeniſcher Bolus, in der Apotheken.
BOLASCO, Berſig/ ein Fiſch. *V.* Perca.
BOLCELLO, bolcelletto, Zire/ Reitlaus/ ein Würmlein zwiſchen Haut und Fleiſch/ it. ein Käswurm/ eine Milbe.
BOLDONE, baldone, boldo, eine

ſe Wurſt / Leberwurſt / Blutwurſt. *V.* Sanguinaccio.

Boldonaccio, Boldone-groſſo, ein Säuſack / id eſt, groſſe Magenwurſt / Wanſtwurſt.

Boldonaro, boldoniere, ein ſchweinen Garkoch / Wurſtkoch / Küchleinswirth

BOLDRONE, m. boldra, ein Deckbett / Duchet. *V.* Coltre, Coltrone.

BOLETO, Bölz / eine Art von Erdſchwammen.

BOLGIA, [quaſi Volgia, Valgia, und Lat. Bulga,] Bulg / Watſack / groſſe Reistaſche / Hulfftern / Felleiß / Knapſack. *V.* Taſca, Valigia, Zaino.

¶ bolgie da piſtole (da arcione) Piſtolhulfftern / Satteltaſchen.

Bolgetta, bolgetta, Dim. eine kleine Taſche oder Watſack.

Bolgiaro, Taſchner / Taſchenmacher / Hulfſtermacher.

Bolino, bulino. *V.* Borino.

BOLLA, [Lat. Bulla,] eine Blaſe / Waſſerblaſen von regnē oder tropfen.

¶ bolla acquaiuola, eine Waſſerblaſe / item eine groſſe Brandblatter.

Bolla, eine Blaſe oder Blatter / ſo vom Brennen / Arbeiten / ſtarcken Gehen herkommt. *V.* Veſica.

Bolla, eine Blatter von Frantzoſen / Krebſen / Pocken ꝛc.

Bolla, eine Spange / it. eine Bulle ꝛc. *V.* hernacher.

Bolletta, bolliccina, Dim. ein kleins Blätterlein.

Bollare, bollarſi. *V.* Imbolarſi.

Bollato, Imbollato. *V.* Ibid.

Bollicare, bullicare, Blaſen auswerffen / it. ſtarck ſieden / ſtarck ausbrodeln. *V.* Borbogliare, Bollire.

Bollicáme, bullicame, bulicame, m. ein Wallen oder Auffſieden eines Waſſers / it. eines groſſen natürlich heiſſen Waſſers / wie an etlichen Orten / ſonderlich in Japan / zu Viterbo in Italien zu Pozzuolo; oder ſonſten *V.* Dant. Infern.

vidi gittarſi le anime in quel bollicame, ich ſahe / wie die Seelen in den ſiedenden See geworffen wurden. Dant.

Bollire, ſieden / wallen / aufwallen / brodelen / Blaſen und Wellen auswerffen / auch wol überlauffen. V. Bollicare.

alla pentola che bolle non s' avicinano le moſche. zu einem ſiedenden Hafen kommen keine Mucken / id eſt, wer wichtigen Geſchäfften obzuliegen hat / wird von keinen müſſigen ꝛc. Gedancken angefochten.

far bollire, ſieden laſſen / ſieden. V. Bollire infra.

ſatelo bollire per due hore, laſſet es zwey Stunden lang ſieden.

qualche coſa bolle in pignatta. es ſiedet etwas im Topff / id eſt, es iſt ein heimliches Anliegen da / es ſeye nun was es wolle.

Bollire, Met. ſieden / wallen.

¶ queſti rancori mi bollivano nell' animo. dieſer Groll gienge mir um / und wallete mir gleichſam im Hertzen.

bollono diſguſti, hoſtilità e calde prattiche tra loro. es wallen Mißhelligkeiten / Feindſeeligkeiten und gar innerliche Practicken unter ihnen.

Bollire, [Activè] ſieden / abſieden / kochen / it. brühen. *V.* Aleſſoar.

¶ bollite queſte herbe in acqua piovana, ſiedet dieſe Kräuter in Regenwaſſer.

bollir' il bucato, die Wäſch ſieden / das ſchwartze Getüch brühen.

bollir capponi, galline &c. Capaunen / Hüner ꝛc. brühen / abbrühen. V. brouare.

Bollente, bogliente, ſiedend / wallend / ſiedheiß.

¶ acqua bollente, ſiedheiß Waſſer.

pece, oglio &c. bogliente, ſiedend Pech / Oel ꝛc.

un humor bollente, ein hitziger Kopff.

Bollito, Part. geſotten.

¶ bevete dell' acqua, dove habbia bollito artemiſia &c. trincket vom Waſſer / da Beyfuß ꝛc. drinnen geſotten habe.

Bollito, bollita, Subſt. eine dicke / kräfftige Brühe von einem gantz verſottenen Hun / Gall. un conſomme. *V.* Peſtare, Peſto.

Bollitura, ein Getränck / Artzneytranck / da etwas darinnen geſotten hat / ein Decoctum. V. Decotto. Scotto. Bollo.

Bollimento, sbollimento, bollizione, sbullizione, f. Siedung / Aufwallung / Met. Empörung V. Bollore.

¶ bollimento del ſangue, Aufwallung deß Geblüts für Hitze.

bollimento dell' animo, Aufwallung deß Gemüts für Zorn / Gifft ꝛc.

la città &c. era in continoui bollimenti, die Stadt ꝛc. ware in immerwährender Empörung oder Auffſtand.

Bollo, bollitura, ein Wall / ein Auffſieden / ein Uberbrühen oder Uberſieden.

¶ li broccoli, ſparagi, boraggini non vogliono che quatro bolli. die Köhlſproſſen / Spargen / Boretſch / brauchen nur drey oder vier Wälle / ſo ſeynd ſie gar.

Bollore, m. das Auflauffen und Gebrottel eines ſiedenden Waſſers ꝛc. Met. Empörung ꝛc. *V.* Borboglio.

¶ i bollori dell' hoſtilità, die feindliche Empörungen / die wallende Feindſchafften.

i bollori dell' animo, dell' ira &c. die Unruhe oder Bewegung deß Gemüts / deß Zorns ꝛc.

BOLLA, [vom Lat. Bulla, welches wegen der Gleichniß einer Blaſe oder Geſchwulſt bedeutet /] eine Spange / Buckel / Geſchmeidlein / meſſinge Nägel / Beſchläg / item / ein Brandmal. *V.* Borchia, Boccia &c.

Bolla, ein anhangendes Sigill oder Pettſchafft insgemein / zumal von Bley.

Bolla, [Term. Camerale.] eine Bull / Päbſtliches Patent / (wegen der anhangenden bleyern Sigillen.) V. Breve.

¶ bolla Pontificia, eine Päbſtliche Bull / id eſt, ein Freyheit-Gnaden-oder Ablaß-Brief / oder ſonſten.

ſpedir &c. una bolla, eine Bull aus- oder abfertigen ꝛc.

Bolletta, bollettino, bullettino, bollicina, bollicino, ein kleines Briefflein / Zedulein. *V.* Pollizza, Pollice, Polizzino, Biglietto.

Bollare, mit Spangen oder Buckeln bezieren / it. Sigill anhencken / ſiglen / pettſchiren.

¶ bollar' un patente, privilegio, breve, ein Patent / Freyheits-Brieff verfertigen / verſigeln.

bollar le lettere (di cera, di ſpagna) einen Brief verſiglen / verpetſchiren / zumachen.

* bollar' ad uno le ſpalle di tre gigli &c. un malfattore, einem die Schultern Lilien ꝛc. verpettſchiren / id eſt, mit den dreyen Brand märcken.

bollar' una valigia alla dogana. ein Felleiſen verſigeln im Kauffhaus oder beym Zoll.

Bollicare. *V.* Bolla, bollato &c.

Bollire, bollito, bollimento. *V.* Bolla, eine Blaſe.

Bollo, bollone. *V.* Bolla ibid. & ſeq.

BOLO, [Term. Med.] ein Schling- oder Schlickbiſſen aus der Apotheken.

¶ bolo armeno. Armeniſcher Bolus.

in forma di bolo, in Geſtalt eines Schlingbiſſens.

BOLOGNA, Nom. Propr. Bononien / Stadt in Italien.

Bologneſe, Adj. einer / oder was von Bononien iſt.

Bológnino, ein Achthellerer / ein Kreutzer von Bologna.

BOLSO, Adj. [vom Lat. Pulſus, Pulſivus, Bulſus oder Vulſus, V.

Ferr. Orig. Ling. Ital. p. 55.] hertzſchlägtig/ engbrüſtig/ dämpfig/ (wird eigentlich von einem Pferd geſagt.) *V.* Aſmatico.

¶ un cavallo tutto bolſo. ein gantz dämpfiges Pferd.

Bolſo, Subſt. Bolſina, bolſino, die Hertzſchlägtigkeit/ Dämpfigkeit/ Engbrüſtigkeit eines Pferds. V. Aſma.

Bolſeggiare, keuchen und bruſtpfeiffen / wie ein ſolches engbrüſtiges Pferd.

Bolſeggiante, keuchend.

*BOLZONE, bolcióne [von Teutſchen/] Boltz. *V.* Freccia, Dardo.

Bolzonaro, bolcionare, bolzoneggiare, mit Böltzen ſchieſſen.

Bolzonata, bolcionata, ein Boltzenſchuß.

BOMBA, Bombe / Feuerkugel / Sprengkugel.

¶ lanciar, (far', volar, giuocar) una bomba, eine Bombe einwerffen oder ſpielen laſſen.

travagliar gli aſſediati con bombe, granate &c. die Belägerten mit Bomben und Granaten ängſtigen.

Bombeggiare, Feuerkugeln einwerffen / mit Bomben werffen ſtarck anhalten. V. Bombardare.

Bombarda, eine Büchſe / ein Geſchütz V. Archibugio, Schioppo, Artiglieria.

Bombardare, sbombardare, offt nacheinander ſchieſſen / ihrer viel zugleich ſchieſſen/ blatzen/ blatſchen / platſchen.

¶ i cittadini sbombardavano per le piazze, die Bürger platſchen durch alle Gaſſen mit ihren Büchſen.

sbombardare uno, einen mit einer Salve der Muſqueten oder anderer Getze beehren.

Bombardare, [von Bomba, Feuerkugel/ Bombe/] mit Bomben einwerffen zu Grund richten. bombardiren.

¶ bombardare una piazza, einen Platz bombardiren / mit Bomben einwerffen verderben und verbrennen.

Il Rè di Francia fece bombardar Genova e Algieri, der König in Franckreich hat Genua und Algier bombardiren laſſen.

Bombardáro, Büchſenſchmied/ Büchſen- oder Stückgieſſer.

Bombardiere, bombardiero, Büchſenmeiſter / (Conſtabel.) V. Cannoniere.

Bombardiéra, Schießloch. V. Cannoniera.

BOMBERACA, eine Art Gummi / mit welchem das Frauenzimmer das Stirnhaar anklebend macht.

BOMBO, [Lat. Bombus] Klatſch/ Getöß/ it. Geſumm. *V.* Ribombo &c.

Bombilare, bombare, bommen / item brommen/ brumſen/ ſummen/ ſchnurren/ rauſchen oder ſchwärmen wie die Bienen/ Weſpen/ Käſer/ Mucken ꝛc. V. Rombare.

¶ le moſche e li tafani mi bombilavano intorno le orecchie, die Fliegen und Hummeln ſummen mir um die Ohren.

BONACCIA, [von Buono, wie ich vermeine/] Meerſtille / Stille auf dem Meer / Kalm. *V.* Calma.

¶ goder la bonaccia, die Meerſtille genieſſen.

Bonaccia, Met. Friede / Ruhe / ſo wol des Gemüths / als in allgemeinen Welt- und Staatshändeln.

¶ poco durò queſta bonaccia, dieſes gute ſtille Wetter / id eſt, Fried und Einigkeit währete nicht lang.

bonaccia ſpeſſo tempeſta minaccia, die Meerſtille bedrohet offt ein Ungewitter.

Bonacciarſi. *V.* Abbonacciarſi.

BONDONE, m. [vom Teutſchen Punte/] Spunt. *V.* Cocchiume.

Bono, bonamente, boniſſimo. *V.* Buono &c.

Bontà. *V.* Buono, & ſeq.

†BORACCHIA, borracchia, borraccia, [Par. Spagn.] Schlauch/ Weinſchlauch / lederne Flaſche. *V.* Fiaſco.

Boracchiare, ſauffen / guts Leben machen. *V.* Abboracchiare &c.

Boracchiarſi, ſich bezechen/ vollſauffen V. Abboracchiarſi &c.

Boracchio, Adj. truncken/ voll. V. Ubriaco.

BORACE, borráce, m. Boraß.

Boraciere, borraciere, m. boraciera, borraciera, Boraßbüchslein.

BORASCA, borraſca, buraſca, [von Borra oder Borea, Nordwind/] Sturm / Sturmwind / Ungewitter auf dem Meer / it. eine Schaur / Met. ſonſt ein Ungemach / das uns oder den Staat verunruhiget. *V.* Tempeſta, Fortuna, Temporale.

¶ ſi levò una gran boraſca, es erhub ſich ein groſſer Sturm.

biſogna ſcorrer queſta buraſca, dieſen Sturm muß man aushalten.

paſſata queſta buraſca, als nun dieſer Sturm / id eſt, Empörung vorüber.

Boraſcoſo, Adj. ſtürmig / ſturmwindig.

¶ il boraſcoſo mare, das ſtürmige Meer.

tempo buraſcoſo, ein ſturmwindiges ſchauriges Wetter.

BORBOGLIARE, wallen / ſieden / bröttelen / ſtrudelen wie ein ſiedendes / oder ſonſt ein ſanfft / oder von weiten rauſchendes Waſſer ꝛc. item glocken / wie der Wein aus einem Angſter. *V.* Bollire, Bollicare &c.

Borboglio, borbogliamento, ein ſolches Wallen / Bröttelen oder Rauſchen eines Waſſers ꝛc.

BORBOTTARE, barbottare, murren / brummen / brommelen / knorren zwiſchen den Zähnen / heimlich grummelen. *V.* Brontolare, Mormorare, Bisbigliare.

¶ la moglie borbottava ſempre, das Weib brummete ohn Unterlaß.

ogni uno ne borbotta, ein jeder murret heimlich drüber.

Borbottamento, ein Gebrumm / ein Gemurmel / ein Gegrummel.

BORCHIA, borchiella, Spange/ Geſchmeidlein / Beſchlag / Buckel / übergüldeter Nagel / halber Mond und dergleichen Gezierde / da die Seſſelen / Zäume / Carreten und dergleichen Mobilien mit beſchlagen werden. V. Bolla, Boccolo.

¶ una ſedia à borchie dorate, ein Seſſel / mit übergüldeten Nägeln beſchlagen.

Borchiare, imborchiare, mit ſolchen Nägeln oder Geſchmeidlein beſchlagen.

Borchiato, imborchiato, Adj. was mit ſolchen Nägeln oder Geſchmeidlein beſchlagen iſt.

¶ carrozza, lettica, ſedia &c. imborchiata di oro, eine Carrete / Senffte / Seſſel ꝛc. mit güldenen Beſchlag.

Borchiatura, imborchiatura, die Beſchlagung / (der Beſchlag) mit dergleichen.

BORDA, bordina, eine Art Segels.

†BORDARE, [Parol. Franc.] borten / mit Borten beſetzen / ſtaffiren / bordiren / ſaumen. *V.* Lembo &c.

Bordato, mit Borten beſetzt / bordirt / geſaumt.

Bordatura, Verbortung / Bordirung / die Ausſtaffirung (eines Kleids.)

BORDELLO, Hurenhaus / Hurenwirthshaus / unehrbarer Schlupffwinckel.

¶ tener bordello, ein Hurenhaus halten / Huren auf der Streu halten.

Se

eſſer', (ſtar') al bordello eine offentliche/ gemeine Hure abgeben.
andar' la bordello, huren gehen/ it. eine gemeine Hure abgeben wollen. V. Bordelleggiare, Bordellare.
* andate al bordello, packt euch fort/ gebet zum Galgen.
mandar' uno al bordello, (alle forche) einen zum Galgen ſchicken/ id eſt. ſchimpfflich und im Zorn abſchaffen.
Bordellare, bordelleggiare, herum huren/ it. eine gemeine Dirne abgeben.
Bordellaro, bordelliere, Hurenwirth/ it. ein Hurer/ der in die Hurenhäuſer gehet.
Bordelliera, eine allgemeine Metz/ ein Schleppſack / Stralhur. *V.* Sgualdrina, Bagaſcia, Meretrice.
Bordáglia, Hurengeſind in einem Hurenhaus/ it. Lumpengeſindlein.
BORDONE, m. Pilger/ Pilgramſtab.
¶ la taſca ed il bordone, die Taſche und der Pilgerſtab.
Bordone, bordoni, Plur. ein Geſtirn/ der Jacobsſtab genannt/ Lat. Orion.

BORDONE, m. der Tenor in der Muſic. *V.* Tenore.
¶ tener' il bordone alla muſica, (tener' il fermo) den Tenor in der Muſic halten.
falſo bordone, ein Meiſtergeſang / falſches Aushalten/elendes Singen.
* far, (falſo) bordone ad uno, Met. einem in die Rede fallen / reden / indem der andere noch redt.
Bordoneggiare, falſch und elendig ſingen/ it. ſchwärmen/ ſummen wie die Bienen.
BORDONE, bordoni, Plur. die erſten Keile oder Federn / ſo den Vögeln / ſonderlich den jungen Falcken herfür ſtechen.
BOREA, borra, Norden / Mitternacht. *V.* Settentrione, Artico &c.
¶ verſo il Borea, gegen Norden.
Boreále, nordiſch/ mitternächtiſch.
¶ verſo la parte boreale, gegen Norden.
BORGO, [vom Teutſchen Burg/] Vorburg/ Vorſtadt/ it. ein Marckflecken/ Lat. Oppidum.
¶ ſtar' al Borgo, (ne i borghi,) in der Vorſtadt wohnen/ oder logiren.
borgo di San. Germano, Dionigi &c. die Vorſtadt Saint Germain oder Saint Denis zu Pariß.
Borghéſe, borgeſe, borghigiano, einer ſo in der Vorſtadt wohnt / it. ein Burger. *V.* Cittadino
Borghetto, Dim. ein kleines Vorſtädtlein/ it. ein kleiner Flecken.

Borghinella, borginotta, eine gemeine Metze / ſo ſich in den Vorſtädten aufhält/ eine Hure/ ſo ſich bey den Angern herum finden läſſt.
† Borgomaſtro, [Parol. Tedeſca,] Burgermeiſter. *V.* Conſole.
BORGOGNÀ, Nom. Propr. Burgund.
Borgognóne, borgogneſe, ein Burgunder.
BÒRIA, Subſt. Stoltz / Stoltzheit / unbeſonnener Ubermuth / ſonderlich in Bauren und niedern Standsperſonen. *V.* Orgoglio, Superbia.
¶ una bória villaneſca, eine Baurenſtoltzheit.
levarſi in boria, ſtoltz / baurenſtoltz werden.
Boriarſi, Idem.
Borióſo, Adj. ſtoltz/ baurenſtoltz/ übermütig/ plumpſtoltz.
Borioſetto, borioſuccio, Dim. ſo ein wenig einbildiſch oder plumpſtoltz.
Borioſità, Stoltzheit/ bäuriſcher/unbeſonnener Ubermuth. *V.* Boria.
BORINO, burino, Bolino, bulino, Grabeiſen zum ſtechen / it. eine Goldſchmids-Puntze / it. gegoſſener Buchſtabe zum drucken/ it. Schuſter-Nagel/ it. das Wärtzlein an der Weiber-Brüſten oder Dutten. *V.* Bolino.
¶ borini da lettere, gegoſſene Schrifften / Druckſchrifften.
BORRA, Scheerwoll/Füllhaar/Rehehaar ꝛc. zum ausfüllen oder ſchoppen.
Borrare, imborrare, imborracciare, abborrare, abboracciare, (un cuſcino, una coltre, una ſella, un materazzo &c.) ein Küſſen / ein Deckbett / einen Seſſel / eine Matratze ꝛc. mit dergleichen verſchoppen. *V.* Abborrare.
Borrato, imborrato, mit Scheerwolle ꝛc. ausgeſchoppt.
Borratura, imborratura, Ausſchoppung/ Ausfüllung mit dergleichen.
BORRA, Nordwind. *V.* Borea.
BORRELLO, ein Wulſt / it. ein Tragring/ it. ein Kommet.
BORRAGGINE, boragine, f. borágini, Plur. Borretſch.
¶ fiori di borragine, Borretſchblumen.
inſalata di borragini, Borretſchſalat.
BORSA, [von Nider-Teutſch Börß] Beutel / Seckel / Met. das Geld / Haab/ Reichthum/ Mittel.

¶ metter' in borſa, in Beutel ſtecken/ id e… für ſich behalten.
tener la borſa ſtretta, den Beutel feſt z… halten/ id eſt. nicht gern Geld ausg… ben.
fallire colla borſa ſul doſſo, banquerott… ren mit dem Beutel auf dem R… cken/ id eſt. böſslich/ mit Fleiß.
aprir la borſa, den Seckel aufthun/ … eſt. ſich freygebig erzeigen wollen.
tagliar la borſa, Beutel abſchneiden.
taglia-borſa, Beutelſchneider/Gaudie… ein Filou.
haver buona borſa, einen guten Beut… haben/ id eſt. reich ſeyn/ Geld haben…
far buona borſa, einen guten Beut… machen/ id eſt. Geld ſammlen/ reic… werden.
* voler lavar la borſa, ſeinen Beutel wa… ſchen wollen/ id eſt. ſein Geld und alle… freygebig zum Beſten geben / ode… auf einmal verzehren.
Borſa, eine Taſche/ it. ein Futteral.
¶ borſa di paſtore, Hirtentaſche / it. ei… Kraut alſo genannt. V. Zaino, Taſca…
borſa del corporale, Corporal-Taſche.
borſa dei bicchieri &c. ein Futteral z… Trinckgläſern ꝛc. V. Fodero.
Borſa, [per Similitud.] Hodenſack.
Borſetta, borſella, borſellina, Dim… ein Beutlein/ Säcklein/ Täſchlein.
¶ dalla ſtringhetta ſi vienne alla borſetta, vo… dem Neſtelein kommt man zum Beutelein/ id eſt, von kleinen Dieben werden endlich groſſe.
Borſotto, Ampl ein guter Beutel.
Borſaro, Beutler/ Taſchner.
Borſàruolo, Beutelſchneider.
Borſiere, Seckelmeiſter. *V.* Caſſiere,
† BORSA, [Par. Tedeſc. von Burſch] der Sammelplatz der Kauffleute/ di… Börs. *V.* Piazza.
¶ la borſa di Amſterdam, Londra, Cologn… &c die Börs zu Amſterdam / Londen/ Cölln ꝛc.
BORZACCHINO, borzacchini, Plur. Halbſtieſel / it. Baurnſtieſel/ Stiſeletten / it. Ungriſche Schiſma/ it. lederne Strümpffe.
¶ calzarſi i borzacchini, die Stiefeletten anziehen.
BOSCO, [Teutſch] Buſch/ Wald/ Forſt/ ein Holtz oder Gehöltz. *V.* Boſcaglia, Foreſta, Macchia.
¶ un boſco bello e folto di alberi, ein ſchöner und wolbeſetzter Wald.
boſco (ſagro) Hayn oder Götzenwald.
boſci oſcuri, opachi, dunckele/(dunckere/ düſtere) Wälder.
immacchiarſi nel boſco, ſich tief in Wald… begeben/ oder verſtecken.
paeſe pieno di boſchi, waldigte/ buſchigte Landſchafft. V. Boſcoſo.
nella più folta macchia del boſco, da der Wald am dickſten iſt.

venir dal boſco, aus dem Wald kommen/ Met. grob und ungeſchickt ſeyn.

ſopraſtante (ſour' intendente) de i boſchi, Förſter/ Forſtmeiſter/ Waldamtmann/ Waldmeiſter.

boſco di quercie, faggi &c. Eichen- Buchen- rc. Wald.

queſto cane è da boſco e da riviera, der Hund tauget in Wald und ins Waſſer/ dieſer Hund gehet auf Haar und auf Federn/ id eſt, er gehet auf Wild und auf Enten rc.

Boſchetto, Dim. ein Wäldlein/ Büſchlein/ ein Hölzlein/ Luſtwäldlein/ zumahlen ein Kunſtwäldlein in einem Garten.

¶ belliſſimo, amenìſſimo boſchetto, ein überaus luſtiges und ſchönes Wäldlein.

tra colline e boſchetti, zwiſchen Hügel und kleinen Wäldlein.

Boſcáglia, Walderey/ Waldung/ ein Gebüſch/ ein Gehöltz.

Boſcaiuolo, ein Waldmann/ Holtzer/ Waldhüter/ Waldmeiſter/ Forſtknecht.

Boſcaréccio, boſcheréccio, Adj. waldiſch/ it. bäuriſch/ hirtiſch/ dörffiſch/ das nach der Bauren- oder Dorff-Weiſe und Sitten iſt. *V.* Contadino, Paſtoreccio, Campareccio, Adj.

¶ una canzonetta (villanella) boſcareccia &c. ein Wald- id eſt, Bauren- oder Dorff-Liedlein.

ballo boſcareccio, Bauerntantz/ Bauernreihen.

ſuono (muſica) boſchereccia, eine bäuriſche Wald-Muſic/ id eſt, von Sackpfeiffen/ Schallmeyen/ Riet- oder Rohrpfeiffen rc.

modi, coſtumi &c. boſcherecci, Bauren- oder Land-Sitten oder Gebräuche.

vita boſchereccia, einfältiges Landleben. V. Ruſtico.

alla boſcareccia. (alla boſchereccia) Adv. nach der Wald- id eſt, Bauren-Weiſe/ wie es aufm Land gebräuchlich iſt.

compoſizione, concetto, rappreſentazione, favola &c. boſcareccia, oder di coſe boſcareccie, eine hirtiſche Compoſition/ ein Gedicht oder Comedie von Hirten- Bauren- und dergleichen Geſchichten. V. Paſtorale.

Boſcóſo, boſchigno, wäldig/ voller Wälder und Gebüſch/ waldiſch.

¶ paeſe boſcoſo, waldiges Land.

un' odor boſchigno, ein waldiſcher Geruch/ Geruch nach den Wäldern und Gebüſche.

Boſcheggiare, in Wäldern herum wandern/ offt durch Wälder gehen/ oder in Wäldern ſeyn.

BOSIMA, Schlicht/ Schmeiche/ id eſt, Kleiſter oder Pappe/ von Kleyen und Unſchlit/ da die Leinenweber die Tücher mit ſchlichten.

dar la boſima, ſchlichten/ ſchmeichen.

Boſimáre, imbóſimare (la tela) Id.

Boſimato, imboſimato, geſchlichtet/ geſchmeichet.

¶ tela troppo imboſimata, Leinen-Tuch/ da zu viel Schlicht innen iſt.

Boſimatura, imboſimatura, Schlichtung/ Schmeichung.

BOSSO, buſſo, Buxbaum.

¶ piantar di boſſo, mit Buchsbaum verſetzen.

cimar' il boſſo, den Buchsbaum abſtützen.

pettine &c. di boſſo, ein buchsbaumener Kamm rc.

Boſſetto, buſſetto, ein Schuſters-Glättholtz/ ſo gemeinlich von Buchsbaum gemacht iſt.

BOSSOLO, búſſolo, ein Büchslein/ Schächtelein. *V.* Scatola.

¶ buſſoli da ſpecie, Gewürtzbüchslein.

Boſſolato, buſſolato, boſſolati, buſſolati, Plur. Schachtel-Latwergen/ Latwergen in Schachteln/ als V. G. von Quitten und dergleichen. *V.* Cotognata, Lattovaro.

Boſſolo, boſſola, (da compaſſo,) da naviganti, See-Compaß.

Boſſolo, (da dadi) Würffeltrichter. *V.* Cornetto.

Boſſolo, der höltzerne Becher wie eine Büxe/ da man die Loßſteine/ id eſt, ſchwartze oder weiſe Bohnen in der Wahl hinein wirfft. *V.* Scrutinio.

¶ gettar le ballotte nel boſſolo, die Wahlſteine in die Büchſe werffen.

Boſſolo (dell' oſſo,) Term. Anatomic.] die Höle deß Beins/ in welchem der Knöchel deß andern Beins ſein Gewerb hat/ Latin. Acetabulum. Condylus.

Bóſſola, ein verſchloſſener Stand in einer Kirche/ darinnen einer nicht geſehen wird.

Boſſoletto, boſſolino, Dim. kleines Büchslein/ Schächtelein.

† BOTINO, bottino, [Parol. Tedeſca] Beute/ Raub/ Preiß.

¶ far botino di qualche coſa, etwas Beut oder Preiß machen/ plündern. V. Sacco.

far groſſo botino (groſſi bottini) groſſe/ reiche Beuten machen.

ſpartir', divider' il botino, die Beut theilen.

ritornar carico di botino, mit Beut beladen wiederkommen.

metter' una città &c. a botino, eine Stadt zur Beut oder Preiß geben/ plündern laſſen. V. Sacco.

Botinare, bottinare &c. *V.* Abbottinare. Saccheggiare.

BOTOLO, (can botolo,) eine Art kleiner Hunde.

BOTTA, Kröte/ Pedde. *V.* Roſpo.

¶ botta grande, velenoſa, eine groſſe/ giftige Kröte.

botta ſcudaia, eine Schildkrotte. V. Tarteruga.

BOTTA, [Fechter-Terminus] ein Streich/ ein Stoß.

¶ tirar' una botta, einen Streich führen.

dar' una buona (bella,) botta, einen ſchönen/ id eſt, künſtlichen Streich oder Stoß geben.

non andar di notte, ſe non vuoi beccar sù delle botte, wer nicht ſeinen Buckel voll Stöſſe will tragen/ der ſoll ſich deß Abends von Hauſe nicht wagen.

BOTTARGA, Botarga, ein ſo genannter Moſcoviſcher eingeſaltzener/ und in die Haut deß Fiſches eingemachter/ delicater Rogen/ ſo dünn abgeſchnitten/ und zum Trunck genoſſen wird/ Botargen.

BOTTE, f. ein [vom Teutſchen Botte] Faß/ Tonne.

¶ una botte di vino, ein Faß oder ein Stuck Weins.

una botte da vino, ein Weinfaß.

ſpinar' (manomettere) una botte, ein Faß anſtecken/ (anzapffen.)

cerchiar' (incerchiar') una botte, ein Faß binden/ (Reiffen anlegen.)

fregar, nettar, riempir &c. le botti, die Fäſſer fegen/ wiſchen/ füllen rc.

* dar' un colpo alla botte, ed un' altro al cerchio, einen Schlag auf das Faß/ und einen andern auf den Reiff geben/ id eſt, der Sache bald hier bald dort wiſſen zu helffen/ hier laugnen/ dort bejahen rc. biß daß einer zu ſeinem Vorhaben kommt.

* il peggior cerchio della botte crepa il primo, der ſchlimmſte Faßreiff zerſpringt oder krachet zu erſt/ id eſt, der Ungeſchickſte will allezeit zu erſt reden.

la botte non può dar ſe non di quel vino ch' ella tiene, das Faß kan keinen andern Wein rc. geben/ als den der drinnen iſt/ id eſt, wie der Menſch innerlich beſchaffen iſt/ ſo redt und thut er auch.

Botte (della ruota,) die Nabe und die Büchſe an einem Rad.

Botticella, botticello, botticino, Dim. ein Fäßlein/ Läglein.

¶ un botticello di buon vino, ein Fäßlein gutes Weins. V. Barile, bariletto, Caratello.

Bottona, bottone, ein groſſes Faß.

Bottaccia, bottaccio, ein Weingeſchirr/ groſſe Flaſche/ it. eine Pitſche oder Bitſche/ it. ein Eimer/ it. eine Stůtze/ Gelte.

¶ piove à bottacci, es regnet/ als ob mans mit Eimern göſſe. V. Diluvio, Scroſcio.

ruota a bottacci, ein Schöpffrad.

Bottame, bottume/ ein Hauffen leerer Fäſſer/ Faßwerck.

Bottaio, bottaro, Büttner/ Böttcher/ Binder/ Küffer/ Faßbinder.

¶ il mestiere del bottaio, das Büttner ꝛc. Handwerck.

* Bottiglia, bottiglio. [Par. Spagn. e Franceſe,] Lägel/ kleines Faß/ Flaſche/ Pitſche. *V.* Caratello.

Bottigliére, bottigliero, Kellermeiſter/ Lägelmeiſter/ Keller/ Kellner.

Bottigleria, bottigliéra, Keller/ Kellerey/ Ort/ da die Gläſer und Flaſchen ſtehen/ it. ein Flaſchenfutter oder Kellerlein/ ſo man mit ſich führt/ it. das Kellermeiſters-Amt oder Wohnung.

BOTTEGA, botega, [corrumpirt von Apotheca,] Kramladen/ Bude/ Gaden/ offnes Gewölb/ it. offne Werckſtatt eines Handwerckers.

¶ bottega da calzolaio &c. Schuſter ꝛc. Werckſtatt.

aprir bottega, einen Kram/ Laden oder Werckſtatt aufmachen/ id eſt, aufrichten/ it. anfangen zu handeln oder zu arbeiten.

ſerrar la bottega, den Kram/ Laden ꝛc. zuſperren/ id eſt, aufkünden.

far bottega, ein Kramer ſeyn oder abgeben/ einen offentlichen Kram haben.

far bottega di qualche coſa, ein offentliches Gewerb/ it. Profeſſion von etwas machen.

* eſſer' a bottega (ſtar' a bottega, ſtar col capo a bottega) im Kramladen ſeyn/ id eſt, ſich in acht nehmen/ auf ſeine Sachen ſchauen.

* ogni bottega non ne vende, man hats nicht überall feil/ id eſt, es iſt dieſe Sache nicht ſo gemein.

ſervitor di bottega, ein Kram- oder Gewölb-Diener.

ragazzo di bottega, ein Kram-Jung.

lavorante di bottega, Handwercks-Geſell.

queſto drappo riviene più alla bottega. dieſes Tuch koſtet beym Einkauff mehr.

Bottegaio, bottegaro, bottegiere, Krämer/ Budenſitzer/ Gadenſitzer.

¶ ſono ſtato da tutti li bottegari, ich bin bey allen Krämern geweſen.

Bottégaruccio, Dim. ein elendes Krämerlein/ ein verdorbener Budenſitzer.

Botteghino, botteguccia, Dim. ein kleines Krämlein/ it. das Privet. *V.* Chiaſſo.

Botteghino, ein lebendiger Kramladen/ id eſt, ein Hauſirer/ der ſeinen Kram am Hals trägt.

Bottegone, ein groſſes wolſtaffirtes Kramgewölb.

Botti lia, botiglia, bottigliere &c. *V.* Botte & ſeq.

Bottino &c. *V.* Botino &c.

BOTTO, ein Schlag/ ein Pumperer/ der geſchicht/ wann einer zur Erden fällt.

¶ fece un botto furioſo, er hat einen ſchrecklichen Pumperer oder Schlag gethan.

di botto, Adv. ſtreichs/ id eſt, ſtracks/ augenblicklich. V. Subito

BOTTONE, m. Knopff/ Knauff/ it. Spange oder Geſchmeidlein am Gebiß ꝛc.

¶ bottoni d' argento, oro, ſeta &c. ſilberne/ güldene/ ſeidene Knöpff.

bottoni col fiocco, Schwantzknöpffe.

allacciar' i bottoni, die Knöpffe zumachen/ zuknöpffen. V. Bottonare.

* allaccia mi queſto bottone, mach mir dieſen Knopff zu/ alſo ſagen ſie/ wann ſie einem die Feigen zeigen.

ſlacciar' i bottoni, die Knöpffe aufmachen/ aufknöpffen.

* ſputar bottoni, Knöpffe ſpeyen/ Met. grob heraus reden/ gar zu grob und deutlich einen ſchimpffen/ oder mit Worten antaſten.

Bottone, Knopff/ Aug/ Butze an einer Roſe ꝛc. oder ſonſten einem Gewächs/ wann es ausſchlägt.

¶ bottoni di roſe &c. Roſen ꝛc. Butzen/ Roſenknöpffe.

la vigna getta (fa) già bottoni, der Weinſtock bekommt ſchon Augen.

Bottone, Met. ein Stichelwort. V. Motto.

¶ dar' un bottone ad uno, einem eine Stichrede geben.

gli diede un bottone molto piccante, er hat ihm eine ſcharffe Stichrede geben. V. Pungere. Motteggiare.

Bottoncello, Dim. ein Knöpfflein.

Bottonaio, bottoniere, Knöpffmacher.

Bottoniére, bottonieri, Plur. Knöpfflöcher.

Bottonare, abbottonare, knöpffen/ zuknöpffen/ die Knöpff zumachen/ item Knöpffe an etwas ſetzen.

¶ abbottonare un giuſtacore, die Knöpffe an einen Rock ſetzen.

Bottonare, bottoneggiare, knöpffen/ Butzen ausſchlagen/ Augen gewinnen.

Bottonarſi, abbottonarſi, ſich vorn zumachen/ die Knöpff zumachen.

Bottonato, abbottonato, zugeknöp[ft]/ mit Knöpffen verſetzt.

Bottonatura, abbottonatura, [Z]knöpffung/ it. die gantze Anzahl o[der] Reihe der Knöpffe an einem Kleid.

¶ una robba di velluto con bottonatura d'[ar]gento, ein ſammeter Rock mit ſilb[er]nen Knöpffen.

Bovarina. *V.* Codaſquaſſola, Squaſ[s]codola &c.

Bove, bovile. *V.* Bue.

BOZZO, boccio, bozzolo, bocc[io]lo, bocciolo, [vom Teutſchen B[ut]z/] Butze/ Knopff einer Blum od[er] dergleichen Gewächs. *V.* Botton[e]. Buccia.

¶ gettar bozzi, Butzen gewinnen.

Bozzo, boccio, bozzolo, Met. [der] Seidenwurm in ſeiner Geſpunſt ei[n]gewickelt. *V.* Baco, bacherozzol[o].

Bozzo, Met. ein uneheliches Kind/ B[a]ſtard. *V.* Baſtardo.

¶ far bozzi al marito, dem Mann Hure[n]kinder dahin ſetzen.

Bozzo, Met. ein Stück Holtz od[er] Stein/ da ein Bild aus ſoll gemac[ht] werden/ aber noch grob und ungeſta[lt] iſt. *V.* Sbozzare.

Bozzo, bozzetto, bozzolo, eine Be[ule]/ Geſchwulſt.

Bozzuto, bozzoluto, Adj. voller G[e]ſchwulſt/ voller Beulen/ it. knoſpig.

¶ haver la teſta tutta bozzoluta da colpi, de[n] Kopff voller Beulen haben vo[n] Schlägen.

una canna bozzoluta, ein knoſpiges Rohr. V. Buccia.

Bozzo, boccio, bozzacchio, bozza[c]chione, bozzachioni, Plur. Früch[te]/ ſo nichts nutz ſeynd/ wie bißweile[n] auf den Eichen/ Büchen und dergle[i]chen Waldbäumen wachſen/ item Früchte/ ſo inwendig kein Fleiſch oder Kern haben/ ſondern Waſſer/ Win[d] und Würme/ wie dann etliche Pflau[-]men ꝛc.

Bozzacchire, imbozzacchire, zu ſolchen eitelen Früchten werden/ verſchoſſen/ Met. abarten/ aus der Art ſchlagen.

Bozzacchito, bozzacchiuto, imbozzacchito, Adj. verſchoſſen/ eitel worden/ aus der Art geſchlagen.

Bozzolato, boccellato, Küchlein/ Sprützenküchlein/ Brezelen und dergleichen.

BR.

BRABANTE, (il Brabante,) Braband. *V.* Fiandre.

Brabantino, Adj. ein Brabanter. *V.* Fiamengo.

BRACCHE, brache, braghe, bragoni, Plur. weite Ploderhoſen / item Hoſen insgemein. *V.* Calze, Calzoni.

¶ bracche (calze) ſonpanti alla Svizzera, Ploderhoſen / Schweitzerhoſen.

* portar le bracche, die Hoſen tragen / Met. wann ein Weib Herr über ihren Mann iſt.

* abbaſſar, calar (mandar giù) le bracche, die Hoſen herunter laſſen / Met. unverſchämt ſeyn / unverſchämt reden oder ſchreiben.

* metter le bracche a qualche compoſizione, o pittura laſciva, einer unzüchtigen Schrifft oder Gemähld Hoſen anlegen / id eſt, caſtigiren / erbarer geben / bedecken / das Unzüchtige auslaſſen. ꝛc. V. Caſtrare, Caſtigare.

* i petti altrui ti rompono le bracche, anderer Leute Fürtze zureiſſen dir deine Hoſen / id eſt, durch anderer Leute Händel kommſt du ſelbſt in Ungelegenheit.

bracche da falcone, Falckenhoſen.

Bracchetta, brachetta, braghetta, brachette, bracchette, Plur. Dim. Idem, was Bracche Hoſen / it. der Schlitz / Latz.

¶ * tener la braghetta allacciata, die Hoſen fein zugeneſtelt haben / id eſt, ſich fein züchtig und eingezogen halten.

Bracchettone, brachettone, braghettone, bragoni, Plur. groſſe Schweitzerhoſen / (Ploderhoſen.)

Bracchiere, brachiere, braghiere, braghiero, Bruchband / it. Badſchürtze / Niederkleid.

Bracchieraio, bragheraio, ein Bruchbandmacher.

BRACCARE, bracare, [Term. Technicus] ſtellen / pflantzen / richten. *V.* Drizzare.

¶ braccar' un pezzo d' artigleria, ein Geſchütz pflantzen / ſtellen / richten.

braccar' il carro (col timone) den Wagen (mit der Deichſel) wenden.

Braccata, bracata, (da ruote) Radſchiene.

Bracciale, bracciáta, bracciello, bracciatello &c. *V.* Braccio & ſeq.

Bracciere. *V.* Braccio & ſeq.

BRACCIO, braccia, Plur. f. *V.* Gram. Congr. pag. 36. 37. Arm / Arme.

¶ romper, (ſcavezzar') un braccio, einen Arm brechen.

recarſi una coſa in braccio, (nel braccio) etwas in Arm oder in die Arme nehmen.

ricever, (accoglier') uno a braccia aperte, einen mit offenen oder ausgeſtreckten Armen empfangen.

gettarſi nelle braccia di uno, einem in die Arme fallen / Met. ſich ergeben.

portar' in braccio, im Arm tragen.

tener' un bambino in braccio, ein Kind in Armen halten / (haben.)

ſtrappar' il bambino di braccio alla madre, der Mutter ihr Kind aus den Armen reiſſen.

portar qualche coſa ſotto 'l braccio, etwas unter dem Arm tragen.

diſtender le braccia, die Arme ausſtrecken.

una Nimfa a braccia nude e panni ſuccinti, eine Waldgöttin mit bloſſen Armen und aufgeſchürtzten Kleidern. Manzin. Amor. Innoc.

far' alle braccia con uno, mit einem ringen.

il mio braccio deſtro, mein rechter Arm / id eſt, meine Zuflucht / meine beſte Hülffe.

haver buon braccio, einen guten Arm / id eſt, gute Fäuſte / it. Met. guten Schutz und Schirm oder Rucken haben.

mi caſcan le braccia, es fallen mir die Arme / id eſt, der Muth / das Hertz / anjetzo verzweiffle ich dran.

a forza di braccia, mit Menſchen-Gewalt / mit Menſchen Händen / mit Menſchen-Kräfften / id eſt, nicht mit Roſſen / Gewinden und andern Inſtrumenten.

i poveretti volgono queſta ruota a forza di braccia, dieſe arme Leute wenden dieſes Rad mit eigenen Händen.

molino a (da) braccio, Handmühle.

viola da braccio, eine Armgeige / Tenorgeige / Bratſche.

ſervir' una Dama di braccio, eine Dame ex officio bey der Hand führen. V. Bracciere.

* ſpender a braccia quadre, freygebig ſeyn im Geld ausgeben und Spendiren.

Braccio, braccia, Plur. [Ritter-Termin.] die vördern Füſſe eines Turnier- oder ſonſten eines Schul-rechten Pferds. V. Mano.

Braccio, Plur. bracci, eine Ele / (nicht der Stab / ſondern das Gemeſſene ſelbſt.)

¶ un braccio di velluto &c. eine Ele Sammet ꝛc.

ci vogliono dieci bracci di tela, es gehören zehen Elen Leintuch darzu.

gli huomini non ſi miſurano à bracci, man miſſet die Leute nicht nach der Elen.

Braccio, ein Elbogen / Ele / (nicht das Glied ſelbſt / ſondern die Maß.)

¶ una caſa alta cinquanta bracci, ein Haus 50. Elen hoch.

Braccio, [Term. Theol. & Canon.] Met. Hülff / Beyſtand / Stärcke / Macht und Gewalt.

¶ il braccio di Dio, der Arm / id eſt, die Gewalt / Stärcke / Macht GOttes.

gli cavò di Egitto nel ſuo braccio forte, Er hat ſie in (mit) ſeinem ſtarcken Arm aus Egypten gebracht.

invocar lo braccio ſecolare, den weltlichen Arm anruffen / id eſt, die weltliche Obrigkeit um Hülff anſprechen / (welches die Biſchöffe bißweilen zu thun genöthiget werden.)

Braccio, Met. Arm eines Fluſſes / ein Buſen. *V.* Ramo.

¶ un braccio del Danubio, Reno &c. ein Arm von der Donau / Rhein ꝛc.

un braccio del mare, ein Meerbuſen. V. Golfo.

Bracciale, ein Bratſchal / den Ballon zu ſchlagen / it. ein Armſtuck / Armharniſch / Armwaffen / Armſchienen.

Bracciale, bracciolare, m. eine Ele / (nicht das Gemeſſene / ſondern das Mäß und der Stab.)

Braccialetto, ein Armleuchter an einer Wand / it. eine Handhabe / Hencke / Oehr.

Braccialetto, braccialetti, Plur. Armbänder / Armgezierde.

¶ le fece preſente di due braccialetti d' oro, er ſchickte ihr zwey güldene Armbänder.

Bracciata, ein Arm voll / ſo viel als man in einem Arm tragen kan.

¶ apportar' una bracciata di legna in cucina, einen Arm voll Holtz in die Küchen tragen.

Bracciatello, bracciello, eine Bretzen / Kringel. *V.* Bozzolato.

Bracciere, bracciante, der Cavallier / welcher eine hohe Dame ex Officio bey der Hand führet / oder ihr die Hand bietet und hilfft / wenn ſie in und aus der Kutſche ſteiget; Handführer / Handbieter.

Bracciuolo, braccietto, bracciolino, braccioletto, Dim. bracciuole, braccioline, braccioletti, Plur. Aermlein / kleines Aermlein / kleine Aerme / liebe kleine Aermlein.

Bracciuolo, bracciolo, braccio, bracciuola, Lähne / Anlähne / Geländer eines Seſſels / Stuhls / einer Stiege ꝛc. it. eine Handhabe. *V.* Appoggio.

¶ un carrega &c. a bracciuoli, ein Lehnſeſſel.

Braccione, braccioni, Plur. groſſe / ſtarcke Aerme.

Braccicone, bracciconi, Adv. auf allen Vieren / auf Händen und Füſſen.

¶ andar (caminar) bracciconi, auf allen Vieren kriechen.

Brac-

Bracciolare. [Schiffmanns-Termin.] einen Kahn oder Nachen mit den Rugern wenden: reihen.

BRACCO, ein Brack/ Brackhund/ Spürhund/ ein Hund mit einer doppelt- oder geſpaltnen Naſe.

¶ bracco da quaglie, ein Wachtelhund.

* bracco da femine, Spürhund auf die Huren/ id eſt, Hurenjager. V. Puttaniere.

* ſciorr' i bracchi (haver ſciolti i bracchi) die Bracken loß laſſen/ id eſt, närriſch thun/ toben/ wüten.

* bracco da manigoldo, deß Henckers Brackhund/ id eſt, ein Scherg/ Büttel/ Häſcher/ Schütz.

Bracchetto, Dim. ein Brackhündlein mit einer aufgeworffenen Naſe / (Bräckleins-Naſe.)

Braccheria, Hundsſtall / Ort wo die Hund ſtehen oder gehalten werden.

Bracchiere, m. Hundsjung/ Hundwarter/ it. der ſo die Hunde leitet auf der Jagt. V. Braghiere.

BRACE, ſ. bragia, braggia, glüende Kohle oder Kohlen; Glut.

¶ cuocer ſopra la brace (le bragie) etwas über den Kolen braten.

viva brace (bragia) lebendige / id eſt, glüende Kohle; Glut.

ſtò ſulle bragie ardenti, ich ſtehe auf heiſſen Kohlen.

Braciera, braciere, bragiera, Kohlpfanne/ it. Feuerſchauffel.

Braciúola, bragiuóla, braſciuola, braſuola, breſuola, briſuola, briſciuola, Preſille/ Roſtbraten ꝛc. eine lange Schnitte Fleiſch/ auf dem Roſt/ oder auch wol am Spieß gebraten.

Braciare, bragiare, abbragiare, auf der Glut braten/ braſſelen/ röſten/ it. in die Glut legen/ it. zu Kohlen brennen/ verbrennen.

Braciato, bragiato, abbragiato, auf den Kohlen geröſtet / zu Kohlen verbrannt.

BRACO, brago, Koth/ weiches Koth/ Schlamm / Dreck/ Modder. V. Fango. Loto.

Bracoſo, Adj. kothig/ ſchlammicht/ dreckigt.

¶ camini bracoſi, kothige Straſſen.

Braghe, braghette, Plur. V. Bracche &c.

Brágia, bragiuola &c. V. Brace &c.

BRAMO, brámito, Brunſt mit einem Geſchrey der Hirſchen/ it. anderer Thiere/ Met. groſſe Begierd/ groſſes inigliches Verlangen. V. Voglia, Deſiderio, Deſio.

¶ brama, bramito del cervo, Hirſchbrunſt oder Brunſft.

brama del cane, Hunds-lauffen oder rammeln.

entrar in brama, brünſtig oder brünſtig werden/ in der Brunſt gehen.

brama (bramito) del toro, Brunſt eines Stiers.

gran brama, ein lächzendes und ſeuffzendes Verlangen.

haver gran brama di far. Idem.

Bramare, brünſtig ſeyn/ inbrünſtig ſeyn/ Met. hertzlich/ inbrünſtig verlangen. V. Deſiderare, Agognare.

¶ bramare qualche coſa, etwas ſehr begierig verlangen.

bramare di far qualche coſa, etwas verlangen zu thun.

io non bramo altro, ich verlange nichts anders.

bramare la morte, ſich den Tod wünſchen.

ſi come il cervo brama la fontana delle freſche acque, coſi l' anima mia brama te, o Dio mio! gleichwie ſich ein (verwund- und gejagter) Hirſch nach friſchen Waſſerquellen ſehnet / alſo ſehnet ſich meine Seel nach dir / o mein GOtt! Pſ. 42, 2.

Bramoſo. Adj. brünſtig/ läuffig ꝛc. Met. begierig verlangend. V. Deſideroſo. Cupido.

¶ cervo bramoſo, ein brünſtiger Hirſch.

cagna bramoſa, eine läuffige Hündin. V. Caldo, Calda.

bramoſa voglia, eine brünſtige Begierde.

eſſer bramoſo di qualche coſa, etwas heftig verlangen.

Bramoſiſſimo, Superl. überaus brünſtig ꝛc.

BRANCA, Klaue von einem vierfüſſigen Thier/ it. Tatze/ Pfote/ item ein Zweig/ Aſt von einem Baum / it. Spitze / Zincke / End. V. Zanna, Griffa, Zampa.

¶ branca di leone, Löwenklaue.

branca di orſo, Bärentatze.

brancorſina (branca orſina) Bärenklau / (ein Kraut.)

branche di gatta, Katzenpfoten.

branche, (branchi) di gambaro, Krebsſcheeren.

branche della forcina, Met. die beyde Spitzen / Zincken oder Spieſſe an einer Gabel.

una forca, forcina a tre branche, eine Gabel / Gäbelein mit dreyen Spitzen oder Zincken.

una cornatura di cervo a 20. branche, ein Hirſch-Geweyh von 20. Enden oder Spitzen.

à belle branche, (a branchiglio) Adv. mit den Klauen / id eſt, mit gantzer Gewalt.

capitar nelle branche di uno, einem in die Klauen/ id eſt, in die Hände gerathen.

Brancare, abbrancare, anklauen / m den Klauen oder Tatzen anfaſſen / veſt anfaſſen/ anſpiſſen.

¶ abbrancar' un capone &c. einen Capa nen ꝛc. an die Gabel ſpieſſen / zu zerlegen.

* Brancaglie, Plur. geſtolenes Gut.

Brancata, abbrancata, Anklauung/ ein Arm voll; eine Garbe.

¶ raccor' il grano &c. ſegato in brancate, d abgeſchnittene Korn in Garben bi den. V. Faſtello, Manipolo, Manello.

Brancolare, (caminar brancolando auf den Händen und Füſſen gehen auf allen Vieren kriechen.

Brancolóne, brancoloni, brancon branciconi, Adv. auf allen Viere kriechend. V. Tentoni, Carpon Taſtoni.

¶ caminar &c. brancoloni, auf allen Vi ren / id eſt, auf Händen und Füſſe kriechen.

Bráncuto, Adj. beklauet / mit Klaue oder Tatzen verſehen.

BRANCO, ein Hauffen Viehe od Thiere/ zuſammen gepferchet/ it. ſo ſten eine Rott oder Tropp loſes G ſindlein / als Galeotten / Banditen Bettler ꝛc. V. Cricca, Frotta Banda, Schiera, Mano.

¶ un branco di pecore, ein Pferch Schaf.

un branco di animali, eine Heerd Thier oder Vieh.

divider' il beſtiame in branchi, das Vieh i Heerden austheilen.

venivano a branchi intieri, ſie kamen mi gantzen Troppen oder Rotten.

un branco di birbanti, ein Hauffen Bet telgeſind.

BRANCOLARE, brandolare ſchüttelen/ ſchauckelen/ ritſchelen. V Biſcolare.

¶ brancolare uno ſulla corda, einen auf ei nem Seil ſchauckeln/ oder ritſcheln.

andar, caminar brancolando, hin und her taumeln. V. Barcollare.

Bráncola, brándola, Subſt. eine Schauckel/ Ritſchel. V. Biſcola.

BRANDO, [Par. Poet. á Lat. vibrando,] ein groſſes Schwert/ ein Schlag- oder Schlachtſchwerdt. V. Spada, Spadone.

¶ girar' il brando, mit dem Schlacht-Schwerd drein ſchlagen.

Brandire, ſchwingen/ werffen.

¶ brandir la picca, die Picke ſchwingen.

brandir' un dardo, einen Pfeil werffen oder ſchieſſen. V. Lanciare.

brandir' un giavelotto, Schäfflein werffen.

Brandire, imbrandire, ergreiffen / anfaſſen.

¶ brandir la ſpada, (lo ſtocco) zum Degen greiffen / den Degen faſſen oder zucken.

Brandiſtocco, ein Springſtock / it. ein Wurffſpieß der Türcken.

† Branla, brando, [Parol. Franc.] ein Branſle / eine Art von Dantzen.

BRANO, ein abgeriſſenes oder abgebrochenes Stuck von einem jeglichen Ding / ein Fletz oder Fetz. *V.* Pezzo.

¶ brano à brano, Adv. zu ſtücken / zu fetzen / (zerriſſen.)

Branare, branato &c. *V.* Sbranare, ſbranato &c.

† BRASSARE, brauen / Bier brauen.

Braſſaria, Bräuhaus.

Braſſatore, braſſero, Bräuer / Bräumeiſter / Bierbräuer.

Braſſata, braſſatura, ein Gebräu Biers.

Braſciola, braſciuola. *V.* Brace, bragia &c.

BRATTO, Pech / Dör / Schiffpech.

Brattare. *V.* Imbrattare.

BRAVO, Adj. [Parol. Tedeſc. oder vom Griechiſ. Βραβεὺς,] brav / wacker / dapffer / behertzt / it. ſchnarcheriſch / pocheriſch / großſprecheriſch / praleriſch.

¶ bravo cavalliere, ein braver Cavallier.
huomini bravi, brave / wackere / dapffere behertzte Leute.
egli fù ſempre bravo nelle ſue impreſe, er iſt allezeit tapffer &c. in ſeinem Thun geweſen.

Bravo, Subſt. ein behertzter / wackerer Mann.

¶ far, combatter &c. da bravo, thun / ſtreiten &c. als ein tapfferer Mann.
far' il bravo (del bravo) ſchnarchen / pochen / trotzen / it. großſprechen / ſich ſeiner ritterlichen Thaten rühmen. V. Bravo Bravaccio, Sgherro, Spavento.
* far del bravo ſotto il camino (al boccale, in caſa) hinter dem Ofen / bey dem Glas wiſſen zu ſchnarchen oder zu pochen.

Bravo, ein Leibſchütz / it. einer ſo mit einem gehet der Feinde hat / entweder ihn zu beſchützen / oder ſeine Rach durch ſie zu verüben.

¶ egli vi andò aſſiſtito, (ſpalleggiato) da otto bravi ben' armati, er gienge hin / begleitet von 8. wolbewaffneter Leib-Schützen.
fù ucciſo, sfriſato &c. da bravi, er iſt von den Bravi umgebracht / geſchmarret / &c. worden.

Bravo, bravaccio, bravazzo. Subſt. ein Großſprecher / Schnarcher / Aufſchneider / Pocher / Rühmer ſeiner ritterlichen Thaten / Eiſenfreſſer / ein Rodomont.

¶ far'il bravo, bravazzo, pralen / pochen / alles todtſchlagen und erwürgen wollen.

Braviſſimo, ſehr brav / dapffer &c.

Bravamente, Adv. brav / wacker / dapffer.

¶ portarſi, difenderſi, combattere &c. bravamente, ſich brav halten / brav wehren / wacker / dapffer fechten (ſtreiten) &c.
ribbuttarono, (riſpinſero) il nemico bravamente, die haben den Feind dapffer zurück geſchlagen.

Braviſſimamente, überaus tapffer.

Bravare, trotzen / pochen / aufpochen / ſchnarchen.

¶ bravar' uno, einem Trotz bieten.
bravar tutto il mondo, einen jeden trotzen / keinen Menſchen förchten.
bravar gli nemici, den Feinden Trotz bieten.
bravar' à credenza, auf den Borg oder Credit pochen / id eſt, ohne Hertz / und daß man ſich für ihm förchte.

Bravare, braveggiare, sbraveggiare, grob anfahren / mit Ubermuth und Drohen gebieten / anſchnarren. *V.* Aſpreggiare.

¶ bravar' i ſudditi, ſervitori, miniſtri &c. die Unterthanen / Bedienten / Beamten &c. hart anſchnarchen / grob mit ihnen umgehen.

Bravare, bravazzare, braveggiare, großſprechen / ſchnarchen / pochen / ſich ſeiner Hertzhafftigkeit und ritterlichen Thaten rühmen. *V.* Bravo

Bravata, Trotz / Pocherey / it. Spott / Hohn / Schimpff / der einem angethan wird. *V.* Bravura.

¶ far bravate, braviren / pochen.
mi fece tante bravate, er hat mir ſo viel Schimpff angethan.
far qualche coſa per bravata, etwas einem zu Trotz thun.

Bravura, Dapfferkeit / Hertzhafftigkeit.

¶ gli aſſaltò con gran bravura, er hat ſie mit groſſer Dapfferkeit angegriffen.
moſtrar la ſua bravura, ſeine Dapfferkeit weiſen.

Bravura, braveria, Auffſchneiderey / Schnarcherey / Pocherey auf ſeine Hertz und Mannhafftigkeit.

¶ poſſo io ſoffrire le bravure di coſtui? ſolte ich dieſes Kerls Pochen und Schnarchen länger dulten können?
le bravure del Capitan Spavento, die Aufſchneidereyen deß Capitains von Schreckenberg; ein ſo genanntes Buch / von dem Herꝛn Andreini, Comico Geloſo beſchrieben.
non fate coſo della bravura di coſtui, kehret euch an ſein Schnarchen nicht.
non ſi no che bravure (braverie) queſte. das ſeynd nur Schnarchereyen.

† BRECCIA, [Par. Franc. doch vom teutſchen brechen / und ein Kriegs Term.] Breſch / id eſt, eine Lucke oder Loch / ſo durch das feindliche Geſchütz in eine Stadtmauer oder Wercke gemacht werden.

¶ far breccia (aprir' una breccia) col cannone, Breſch ſchieſſen / ein Stück von der Stadtmauer / Baſtey oder Verſchantzung einſchieſſen (niederfällen / ein Loch oder Lücke machen zum ſtürmen / Met. bewegen.
queſte parole ſi efficaci fecero breccia nell' animo mio, dieſe ſo durchdringende Wort haben in meinem Hertzen Breſch geſchoſſen / id eſt, haben es kräfftig bewegt.
defender' una breccia, eine Breſche defendiren.
racconciar, riparar la breccie, die Breſch wiederum vermachen / die Mauerlucken wiederum verbauen.
queſta attione fece una gran breccia alla ſua reputatione, dieſe That hat ſeinem Ruhm einen groſſen Stoß gegeben.
fatta la breccia ſi monta all' aſſalto, wann die Breſche geſchoſſen / ſtürmet man.

Breccioſo, Adj. voller Löcher / vom ſtarcken Beſchieſſen.

¶ le breccioſe mura, die ſchon halb niedergefällte Mauren.

Brecciare, abbrecciare, Breſch ſchieſſen / beſchieſſen / einſchieſſen.

¶ brecciar le mura (a forza di cannonate) auf die Mauren ſo lang ſpielen biß ſie einfallen. V. Berſagliare.

BRENTA, [Par. Lombard.] eine Butte / Hotte / Wein oder dergleichen zu tragen / it. eine gewiſſe ſogenannte Maß naſſer Sachen / als Wein / Oel &c. *V.* Bigoncio.

Brentatore, brentadore, brentaro, ein Buttenträger / ein Weinträger / ein Herbſtmann.

BRESCA Honigſeim. *V.* Favo.

BRESCIA, Nom. Propr. die Stadt Breſcia oder Brixen in Lombardien.

Breſciano, einer von Breſcia.

BRETAGNA, bertagna, Groß-Britannien / id eſt, Engeland / it. eine ſo genannte Provintz in Franckreich.

¶ il Rè della Gran Bretagna, der König von Groß-Britannien. V. Inghilterra.

Britannico, Adj. was aus Britannien iſt. *V.* Ingleſe.

¶ S. Maeſtà Britannica, Seine Britanniſche Majeſtät / der König in Engelland.

BREVE, brieve, Adj. kurtz / das nicht lang währet. *V.* Corto.

¶ il tempo è breve, die Zeit iſt kurtz.
la vita è breve, das Leben iſt kurtz.
in breve (tempo) in Kurtzem / in kurtzer Zeit / bald.

la di

la di lui partenza ſarà in breve, ſein Aufbruch wird bald ſeyn.
faremo brevi, wir werden kurtz / id eſt, nicht ausführlich ſeyn.
caminaremo per la più breve (ſtrada &c.) wir wollen den kürtzern Weg nehmen (gehen.)
diſcorſo breve, eine kurtze Rede. V. Succinto.
expreſſione breve, kurtze Redart. V. Laconico.
ſillaba breve, kurtze Silb.
cercaremo la più breve (maniera &c.) wir wollen das kürtzeſte Mittel vor die nehmen.
toccar' in breve (diſcorſo) mit kurtzen (Worten) berühren oder melden.
per dirla in breve, kurtz zu ſagen.

Breve, Adv. kurtz/ kürtzlich. V. Brevemente.
¶ far (farla) breve, es kurtz machen.
per dir (dirla) breve, es kurtz zu ſagen.
ſcriver, riſponder &c. breve, kürtzlich ſchreiben/ antworten.

Breve, Subſt. ein Päbſtliches Privilegium, Freyheit/ Ablaß/ Seegen/ oder Ermahnungs-Brief. V. Bolla.
un breve Apoſtolico, breve papale, ein Apoſtoliſcher/ id eſt, Päbſtlicher Brief.
procurar' un breve dal Papa, ein ſolches Breve von dem Pabſt auswürcken.
ſpedir brevi, ſolche Päbſtliche Brevia ausfertigen.
* breve da colpi, ein Schlag-Breve das die Mauren einſchlägt / id eſt. die Päbſtliche Kriegsmacht und Geſchütze / wann nemlich das Breve Apoſtolicum nicht helffen will; ein Päbſtliches Compelle. V. Canone.

Breve, ein Brieflein ſo man eingeneht am Hals trägt / zu etwas Böſes zu vertreiben. V. Amuletto.
¶ attaccar' un breve al collo, ein Brieflein/ etwas geſchriebenes oder einen Seegen an Hals hencken.

Breviſſimo, ſehr kurtz.
¶ in breviſſimi concetti, gantz kurtz gegeben.
in breviſſimo tempo, in ſehr kurtzer Zeit.

Brevicello, brevicino, Dim. ein kleines Zedlein zum Anhencken/ it. Adjectivè, zimlich kurtz.

Breviário, Brevier/ das Gezeitenbuch. V. Hora, Ufficio.
¶ dir, (recitar') il breviario, das Brevier oder die Gezeiten (horas Canonicas) beten.

Brevemente, brievemente, Adv. kürtzlich/ mit wenig Worten.
¶ dirò brevemente, ich will kürtzlich ſagen oder erzehlen.
vi moſtrerò brevemente, ich will euch mit kurtzem weiſen.

Breviſſimamente, Adv. überaus kürtzlich.

Brevità, Kürtze.
¶ parlar con brevità, mit kurtzen Worten reden.
amar (gradir) la brevità, die Kürtze lieben/ gern kürtzlich reden/ ſchreiben.

Breviáre. V. Abbreviare.

Breviatura, l'officio della Breviatura à Roma, das Päbſtliche Expeditions-Amt zu Rom/ da die Apoſtoliſche Brevia, Gnaden- und andere Briefe ausgefertiget werden.

BREZZA, ein nicht zwar ſtarcker/ doch kalter Wind.

Briaco. V. Ubriaco &c.

BRICCIA, bricciola, Broſam/ Broſamlein/ Brock oder Bröcklein/ Grummelein. V. Mica, Fregola.
¶ raccor' i briccioli, die Broſamlein aufſammlen.

Bricciolare, sbricciolare, zerbröſelen/ zerbröckelen/ zergrummelen.
¶ bricciolar &c. il pane &c. das Brod ꝛc. zerbröckeln.

BRICCONE, bricco, bricconazzo, ein Lotterbub/ ein unverſchämter Flegel oder Bengel / ein loſer Schelm oder Lecker. V. Furſante, Barone Ribaldo &c.
¶ azzioni da briccone, lotterbubiſche Thaten.
egli è un gran briccone, er iſt ein greulicher Lotterbub.

Bricconazzo. V. Briccone.

Bricconcello, Dim. ein junger Lecker/ ein junger/ doch ſchon loſer Bube

Bricconare, Bricconeggiare, lotterbuben.

Bricconeria, bricconerie, Plur. Lotterbubereyen/ Flegeleyen.

BRICOCCOLO, bericoccolo, eine Marille / oder Marelle. V. Arbicocco.

Bricoccolaio, bericoccolaio, ein Marillen oder Marellenbaum.

BRICOLLARE, [Parol. Franc.] widerpröllen/ zuruck pröllen. V. Balzare.

Briccollo, habe das Widerpröllen/ Zuruckpröllen.
¶ a bricollo, Adv. durch widerpröllen / zuruckpröllend. V. Rimbalzo.
la palla lo colpì a bricollo, die Kugel hat ihn im Widerpröllen getroffen.

Brieve, brievemente &c. V. Breve, brevemente.

* BRIFALDA, ein unverſchämtes/ freches und kühnes Weib / wie ein Kerl. V. Homeſſa.

BRIGA, Beſchwerde/ Mühe/ Uberlaſt / Unruhe. V. Pena, Faſtidio, Diſcommodo.
¶ dar briga ad alcuno, einem Beſchwerd machen/ Uberlaſt ꝛc. bringen.
V. S. mi perdoni la briga che le hò data, der Herr verzeihe mir die Ungelegenheit / welche ich derſelbigen verurſacht habe.
haver briga, vonnöthen haben / thu müſſen/ als V. G.
i poveri non hanno briga di ſerrar le lor porte, die arme Leute haben nich vonnöthen ihre Thüren zu verſchlieſſen. V. Biſogno.

Briga, brighe, Plur. Geſchäfft / Verrichtung/ ſo Unruhe verurſachet.
¶ haver molte brighe in teſta, viel Hoſen zu waſchen haben / viel zu verrichten haben. Cencio. Bucato.

Briga, brighe, Plur. Strittigkeit/ Zwyſpalt/ Hader/ Händel/ Zwiſt/ Zanck/ Krackeel. V. Conteſa. Contraſto. Quiſtione.
¶ mover, attaccar (far) briga con alcuno, Krackeel mit einem anheben / Händel anfangen.
haver briga, render briga, mit einem Händel haben.
metter alcuno in briga, einen in Händel bringen.
ſuſcitar brighe, Händel ſtifften.
evitar le brighe, die Händel vermeiden.
cercar briga con uno, mit einem Händel wollen haben / mit einem gern anbinden wollen / ſtänckern.
chi briga cerca, briga trova, mà a ſuo danno, wer Händel ſucht/ der findet ſie endlich / aber zu ſeinem Schaden.
comprar le brighe a dinari contanti, cercarle colla candeletta, die Strittigkeiten oder Hader mit baarem Geld kauffen/ ſie bey einem Liechtlein ſuchen/ id eſt, mit allem Fleiß ſuchen / aber doch den Kürtzern darbey ziehen.

Brigánte, c. eine Perſon / ſo ſich in allerley Händel wol weiß zu ſchicken/ einer / ſo wol unter die Leute taugt/ it. ein Stäncker/ Stocherer/ ſo gern Händel/ Gezänck und Krackeel anſtifftet/ oder ſich gern mit drein miſchet / item ein Straſſenrauber.
¶ il miglior brigante del mondo, ein Bundkerl / ein Schmaltz-Geſell.

Brigantino, ein Raubſchiff / Spähſchiff/ eine kleine Gallee.

Brigáta, eine Geſellſchafft/ Burſch/ oder Anzahl Perſonen/ it. eine Compagnie/ eine Zuſammenkunfft guter Freunde / it. die Burſch / it. die Leute. V. Radunanza, Compagnia, Ridotto &c.
¶ una brigata di huomini e donne, eine Geſellſchafft oder ein Hauffen Männer und Weiber beyeinander.
una buona brigata, eine gute Geſellſchafft.

honeſta, lieta brigata, erbare/luſtige Compagnie.
per queſta ſtrada vi vanno di male brigate, durch dieſe Gaſſe gehet gemeiniglich loſe Burſch.
trattener la brigata, den Leuten zuſprechen/ mit Geſpräch ꝛc. unterhalten.
ritrovarſi in brigata, in der Compagnie/ (unter der Burſch) ſeyn.
far brigata in caſa ſua, Zuſammenkünfften in ſeinem Haus anſtellen. V. Raduno.
eſſer della brigata, auch einer von der Burſch ſeyn/ auch drunter gehören/ mit machen.
poca brigata, vita beata, um wenig Leut/ die beſte Freud.

Brigáta, [Kriegs-Terminus,] eine Brigade/ eine Rott/ eine Tropp/ eine Burſch Knechte/ Met. ein Flug ꝛc. *V.* Schiera.
¶ diſtribuir la ſoldateſca in brigate, die Mannſchafft in Rotten oder Brigaden austheilen.
una brigata di compagnia, etliche Soldaten/ eine Rott/ aus einer oder etlichen Compagnien ausgeſchoſſen.
una brigata d'armata, ein Hauffen oder etliche Compagnien Soldaten aus etlichen Regimentern ausgeſchoſſen.
una brigata di ſtarne, tordi &c. ein Flug Stahren/ Krametsvögel ꝛc. V. Stuolo.

Brigata, (la brigata, la brigate,) Plur. die Leute ins gemein.
¶ non ſi deve dar noia alla brigata, man muß den Leuten nicht überläſtig oder verdrießlich ſeyn.
dar da ridere alla brigada, den Leuten etwas zu lachen machen.

Brigatella, Dim. eine Geſellſchafft von wenig Leuten oder Hausgenoſſen.
¶ la povera ſua brigatella, ſein kleines armes Geſindlein.

Brigataccia, Vitup. eine Anzahl böſer Buben/ eine Anzahl Lumpengeſindlein.

Brigatiere, Brigadiere, [halbfrantzöſiſch Wort] ein Brigadier, Commendant über eine Anzahl Knecht/ Rottmeiſter.
¶ brigatiere di compagnia, ein Rottmeiſter ſo eine Rott aus einer oder etlichen Compagnien ausgeſchoſſen/ commandirt.
brigadiere di armata, ein Commendant oder Ober-Officier/ ſo ein Corpus aus mehrern andern Regimentern ausgeſchoſſen/ führet.

BRIGLIA, Zaum/ Zügel/ Met. was einem Zügel gleich iſt. *V.* Redini.
¶ metter (por) la briglia al cavallo, das Pferd zäumen/ aufzäumen.
correr' a tutta briglia, (a briglia ſciolta) mit vollem Zaum/ mit verhängeten Zügel/ Spornſtreichs rennen/ ſprengen/ Met. gar zu hefftig oder eilig gehen.
correr nelle laſcivie a briglia ſciolta, Spornſtreichs/ id eſt, ohne Scheu/ ohne einige Furcht GOttes oder der Menſchen in die Uppigkeiten rennen.
dar, (laſciar, rallentar) la briglia, den Zügel oder Zaum ſchieſſen laſſen. Met. Met. gar zu viel zulaſſen/ gar zu groſſe Freyheit laſſen.
ſciorre la briglia alle ſue cupidigie, ſeinen Begierden den Zaum ſchieſſen laſſen.
tener' in briglia, im Zaum halten/ Met. in der Zucht halten.
tener' in briglia le ſue paſſioni diſordinate, ſeine unordentliche Begierden im Zaum halten.
gettar la briglia ſul collo ad uno, einem die Zügel auf den Hals werffen/ id eſt, die Hand von einem abthun/ einen ſeines Willens laſſen.
voltar briglia, das Pferd wenden.
briglia indorata non migliora il cavallo, ein güldener Zaum macht ein ſchlimmes Pferd nicht beſſer/ id eſt, Reichthum/ Pracht ꝛc. läßt doch den Menſchen wie er iſt.

Brigliáme, m. brigliamenti, Plur. allerhand Zäume und Gebiſſe vor die Pferde.

Brigliaio, ein Zäumer/ Zügler.

Brigliare, brigliato &c. *V.* Imbrigliare.

BRILLARE, [Lat. Vibrare, Micare,] ſchimmern/ glintzen/ glitzen/ ſpielen/ it. auffſpringen/ wie der friſch eingeſchenckte Wein im Glas ꝛc. it. für Freude.
¶ gli occhi le brillano in capo, die Augen ſchimmern ihr im Kopff.
come brillano i diamanti in queſto gioiello, anello &c. wie ſpielen die Demanten in dieſem Kleinod/ Ring ꝛc. V. Riſplendere, Lampeggiare.
il vino brilla nel bicchiere, der Wein ſpringt im Glas.
brillar di gioia, d'allegrezza, für Freuden frolocken.
lo ſpirito mio brilla di gioia in Dio mio Salvatore, mein Geiſt frolocket in GOtt meinem Heiland/ Luc. 1, v. 47. V. Giubilare. Eſſultare.

Brillante, brillarino, Part. ſchimmerend/ glintzerend/ ſpielend. *V.* Frizzante.
¶ occhi vivaci e brillanti (brillarini) ſchimmernde/ ſpielende Augen.
gioiello &c. brillante, ein ſpielendes/ gläntzendes Kleinod ꝛc.
ſtelle, aſtri brillanti, ſchimmerende/ gläntzende Sternen.
ſpiriti brillanti e vivi, lebhaffte und gleichſam ſpringende Geiſter.
ſpirito brillante, ein ſchimmerender/ id eſt, lebhaffter geſchwinder Geiſt oder Verſtand.

Brillo, contract. Brio, Subſt. das Schimmern/ das Glitzen/ Spielen/ Met. Lebhafftigkeit/ Artigkeit. *V.* Gratia, Aria.
¶ il brillo de gli occhi, diamanti &c. das Schimmern oder Spielen der Augen/ der Demanten ꝛc.
il brio delle parole, dei gesti &c. die Lebhafftigkeit der Wort/ der Geberden ꝛc.
far le coſe ſue con un certo brio, ſeine Sachen mit einer ſchönen Lebhafftigkeit thun. V. Gratia.
dar' un brio alle ſue azioni, ſeinen Sacken eine ſchöne Art geben.

* Brillo, Adj. halb rauſchig/ halb truncken. *V.* Cotto.
¶ egli è brillo, er iſt halb truncken/ er hat einen halben Rauſch.

BRINA, brinata, [vom Lat. Pruina] Reiff.
¶ le tenere e freſche brine, die zarte und friſche reiffe.
le brine dell' attempato crine, [Phraſ. Poet.] deß belebten Haares Reiff.
cotto, (bruciato) dalla brina, vom Reiff verbrennt.

Brinoſo, Adj. reiffigt/ voller Reiff/ bereifft.
¶ brinoſi prati, herbe brinoſe, reiffige Wieſen/ bereiffte Kräuter.

Brinare, reiffen.
¶ egli brina, es reiffet.

† BRINDARE, brindizzare, [corrumpirt vom Teutſchen bringen/ zubring/] es bringen/ zutrincken. V. Trincare.
¶ brindare ad uno, einem eins bringen.

Brindata, brindizzata, Subſt. ein Zutrunck. *V.* Brindes.

Brindeggiare, offt herum trincken/ offt zubringen.
¶ brindeggiavano l'uno l'altro alla Tedeſca, ſie brachten es einander zu nach Teutſchem Gebrauch.

Brindato, brindeggiato, dem zugebracht iſt worden.
¶ eſſer brindato (brindeggiato) da uno, von einem/ mit einem Zutrunck beehrt werden/ einem eins gebracht werden.

Brindes, brindis, brindiſi, m. [vom Teutſchen bring dirs/] ein Zutrunck/ ein Zubringen.
¶ far brindes, (un brindis, brindiſi) ad uno, einem eins bringen.
faccio un brindis a V. S. e lei mi farà ragione, ich bringe es dem Herrn/ der Herr wird mir Beſcheid thun.

Brio. *V.* Brillo, Subſt.

BRIONIA, Wintergrün/ ein Kraut.

Briſuóla, briſciuóla. *V.* Brace, Braciuola.

BROARE, bruare, [ein halb Teutſches Wort/] brühen / überbrühen / überſieden / quällen / it. an den Reiff hencken / von der Kält erfrieren und mürb werden laſſen.

¶ broar cauoli &c. Köhl ꝛc. brühen/oder quällen. V. Bolicare.

broar capponi, galline &c. (per pelarli) Cappaunen/ Hüner ꝛc. brühen.

broar porci. Schweine/(Säue)brühen.

broar' un faggiano &c. alla brina (al gelo) einen Faſan ꝛc. an Reiff oder in die Kälte aufhencken.

Broata, brouata, brullata, Subſt. ein Überbrühen/ Überwallen.

¶ dar una broata a i cauoli &c. den Köhl ꝛc. einen Wall oder Sud thun laſſen. V. Bollo.

far' una broata ad un capone, al porco &c. einen Cappaun / eine Sau ꝛc. überbrühen.

BROCCA, Waſſerkrug / Krauſe/ it. ſonſt ein irdener Krug oder Geſchirr/ it. eine Gelte.

¶ Rebbecca calò ſubito la ſua brocca dalle ſpalle. Rebecca nahme den Waſſerkrug geſchwind von der Achſel. Gen. 24.

tanto va la brocca al pozzo fino ch' ella vi laſcia il manico. der Krug gehet ſo lang zum Brunnen / biß er endlich den Kragen oder das Oehr dorten läſſt / id eſt, offt wiederholte Sünden werden endlich entdeckt und geſtrafft.

Brocchetta, broccatella, Dim. ein kleines Waſſerkrüglein oder Geſchirrlein.

BROCCO, brocchio, Nagel/ ein Stefft / ein Stefftel / Spange / item Knopff am Gewächs. *V.* Brocchetta, Bochia, Chiodo.

¶ bocco della mira, der Nagel an einer Schieß-Scheibe.

dar nel brocco, den Nagel treffen. V. Bianco.

una carrozza, ſedia &c. à brocche dorate, eine Carrette / Seſſel ꝛc. mit vergüldten Nägeln ꝛc.

broccha mafficcie. gegoſſene Nägel.

Brocchetto, brocchettino, Dim. ein Stefftlein / it. ein kleiner Nagel.

¶ * batter brocchetti. kleine Nägel ſchmieden / id eſt. vor Froſt und Kälte mit den Zähnen klappern.

Broccare, imbroccare, nageln / mit Nägeln oder Steffte̅n beſeſtigen. *V.* Imbroccare.

Broccato, brocchettato, broccuto. broccoſo, Adj. genagelt / it. geſtefftelt/ geknöttelt.

¶ drappo broccato. geknöttelter oder geſtiffteter Zeug.

la broccuta pe'le delle ocche, die geſteſſtelete Gänshaut ꝛc.

Broccato, Subſt. geblümter oder geſtickter Seidenzeug / it. Gold- oder Silberſtuck / dieweil er gleichſam geſtifftelt iſt/ wie dann Virgilius ſolche Kleider auro rigentes, von Gold ſtarzend/ nennet.

¶ tappezzarie di broccato, geſticktes Teppichwerck.

broccato d' oro. Goldſtück.

broccato d' argento, Silberſtück.

Broccatello, Dim. eine andre Art von dergleichen Seidenzeug oder Gold- und Silberſtück.

Brocchire, knopffen/ Knöpffe oder Butzen gewinnen. *V.* Bottonare, Gettare &c.

BROCCHIERE, m. ein Schild / [vielleicht von denen Nägeln und Steffte̅n / womit der Alten ihre hölzerne Schilde/ zumalen in der Mitte bewaffnet waren/] Fechtſchild.

BROCCO, bróccolo, broccoli, Plur. die neue Schoſſen oder Sproſſen an den abgeſchnittenen Köhlſtauden/ Broccolen/ Köhlſproſſen.

¶ un buon piatto di broccoli, eine gute Schüſſel voll Köhlſproſſen.

Brocchire, imbroccolire, ſchoſſen / ſproſſen / (wird propriè von abgeſchnittenen Köhlſtauden geſagt.)

BRODO, Brühe/ [Frantzöſiſch Bouillon,] nemlich das Waſſer / da Fleiſch und dergleichen innen geſotten worden; die andere / da man eintuncket/ heiſſet Brodetto, Guazzetto &c.

¶ un buon brodo, eine gute Brühe.

lamentar ſi di brodo graſſo, ſich über eine feiſte Brühe / id eſt, über gute Täge oder etwas / das ihm gut iſt / beklagen. V. Gamba, Lamentarſi.

gallina vecchia fà buon brodo, eine alte Henne kocht eine gute Brühe / Met. mit einer alten Frau iſt zuweilen noch wol die Luſt zu büſſen.

ſchiumar' il brodo, die Brühe abſchäumen.

ſgraſſar' il brodo. das Fett oben abſchöpffen von der Brühe

pigliar' una polvere medicinale in un pò di brodo caldo non ſalato, ein Artzney-Pulver in ein wenig warmer und ungeſaltzener Brühe einnehmen.

brodo di manzo, di caſtrato, di porcina &c. Rindsfleiſchbrühe Hammelsbrühe / Schweinenbrühe ꝛc.

brodo lardiero, Speckbrühe.

* groſſo come il brodo de' maccaroni, dick / wie ein Nudelbrühe / id eſt, ſehr ungeſchickt und plump.

Broda, allerhand Brühe / untereinander geſchüttet/ garſtig Waſſer/ Spülwaſſer/ Spüligt und dergleichen m[...] ſer Unflath aus der Kuchen. *V.* L[...] vacci, Lavatura, Corrobia, Spo[...] chezza.

¶ una caldaia di broda, ein Keſſel voll Br[ü]he.

verſar la broda adoſſo ad un' altro, eine[m] andern die Brühe über den Ko[pf] ſchütten / Met. einen andern in d[ie] Brühe bringen.

Brodetto, Dim. ein Brühlein / Ei[n]tauchbrühlein / ein gutes Södle[in] über ein Fleiſch / Fiſch ꝛc. *V.* Inti[n]golo, Guazzetto.

¶ acconciar' una vivanda in brodetto, etw[as] (in einer Brühe) einmachen. [V.] Guazzetto.

carne &c. in brodetto, eingemachte[s] Fleiſch ꝛc. in einer guten Brühe zum Eintauchen.

* andar' in brodetto, für Luſt und Freud[e] gleichſam zerrinnen oder zerflieſſen (wird auch von dem coitu geſagt.)

* Brodáglia, Kuchengeſindlein / (die[weil] dero Kleider und Schurztüche[r] mit Brühe und Spülwaſſer beſchmu[t]zet und befleckt ſeynd/) Met. gemein[e] Leute/ Lumpengeſindlein. *V.* Canaglia.

* Brodaiuolo-a: zu Venedig Brodegone, ein Suppenfreſſer- Freſſerin / it. ein ſchmutziger Koch / Köchin / ein Sudler / Sudlerin / it. ein rußige[r] Cloſterkoch oder Rollbruder. *V.* Biſunto, Biſuntone.

¶ un fratre brodaiuolo, ein ſchmutziger Ley[en]bruder. Aretino. Ragionamenti.

ſono gran brodaiuolo, ich bin ein gewaltiger Suppenfreſſer.

Brodare, brodolare. *V.* Imbrodare, imbrodolare &c.

Brodoſo, brodolóſo, Adj. ſafftig von der guten Brühe / it. fett/ ſchmierig, ſchmutzig von Brühe und Kuchen Unluſt. *V.* Imbrodato, Imbrodolato, Unto, Lordo.

BROFFOLA, broggia, brogiotta, broffole, broggie, broggiotte, brozza, brozze, Plur. rote Flecken oder Hitzblätterlein im Geſicht / item Sommer- und Laubflecken/ Sprontzelen/ Riſelen. *V.* Puſtola.

¶ una viſo brochettato di broffole, ein Sommerfleckigt Geſicht. V. Broffoluto.

Broffoletta, broffolina, Dim. kleine ſolche Blätterlein oder Flecken.

Broffolare, broggiare, ſbroffolare, imbroffolare, Hitzblätterlein oder Sommerflecken bekommen/ ausſchlagen im Angeſicht.

l viſo gli sbroffola dal caldo del fegato, das Geſicht ſchlägt ihm aus/ (er ſchlägt aus im Geſicht) von der hitzigen Leber.

roſiolato, broffoluto, Adj. voller ſolcher Blätterlein oder Flecken.

ROGHERA, [Gall. Bruyere,] Heide/ ödes Feld. *V.* Landa.

ROLO, bruolo, broglio, [vom alt-Teutſchen Brul/ Brül/] ein Baumgarten/ oder ſonſt ein weit und breiter luſtiger Ort in einer Stadt/ mit Bäumen beſetzt/ und mit einer Mauer/ Pfälen/ Zäunwerck ꝛc. verſchloſſen/ it. ein Thiergarten/ it. ein groſſer Küchengarten. *V.* Parco.

roglio, ein ſolcher Ort zu Venedig/ da die Nobili auf einen Diſcurs zuſammen kommen. Met. die Practicken ſo einer braucht und anwendet/ ein Amt zu erhalten/ Ehrſucht. *V.* Ambire, Ambitióne.

far broglio, patir di broglio, nach Ehren und Aemtern ſtreben/ aller hohen Patronen in öffentlichen Zuſammenkunfften Gunſt darzu ſuchen. V. Brogliare.

rogliare &c. *V.* Imbrogliare.

BRONCO, ein Stock von einem abgehauenen Baum noch mit den Wurtzeln in der Erden. *V.* Tronco.

accomandò un capo della corda ad un fortiſſimo bronco, er macht ein End deß Seils an einem ſtarcken Stock feſt. Bocc. Nov. 31. in Guiſcardo.

da ſterpi e bronchi, zwiſchen Stöcken und Stauden.

BRONFARE, bronfiare, ſchnauben/ aufbuſſen/ blaſen/ it. ſchnarchen. *V.* Ronfare, Buffare.

¶ bronfar di colera (sdegno,) für Zorn/ Unwillen ſchnauben.

bronfar di orgoglio, für Hoffart buffen/ wie die Indianiſche Hanen.

Bronfante, bronfiante, ſchnaubend/ ſchnarchend.

BRONTOLARE, murren/ brotzeln/ bey ſich ſelbſt brummen/ brummelen aus Unwillen ꝛc. *V.* Mormorare, Bisbigliare, Borbottare.

¶ ſe ne andò via brontolando, er gienge brummend hinweg.

Brontolone, m. ein Brummer/ Murrer/ der allezeit murret und brotzet.

Brontolamento, brontolamenti, Plur. ein Gebrumm/ Gemurr.

BRONZO, Metall/ Ertz/ Glockenſpeiß.

¶ le campane ſi fondono di bronzo, die Glocken werden von Metall gegoſſen.

artiglieria di bronzo, metalline Stücke.

ſtatua &c. di bronzo, ein ährnes oder metallenes Bild.

gettar' in bronzo, in Ertz gieſſen.

colorir' a bronzo, Ertzfarb anſtreichen.

una ſtatua di legno colorita à bronzo, ein hölzernes Bild Ertzfarb angeſtrichen.

Bronzino. Subſt. ein Tigel/ Topff oder Kropp von Ertz gegoſſen.

Brozza, brozze. *V.* Broſſola, broſſole, Plur. &c.

BRUCARE, [Gärtner-Terminus] die Bäume/ die Reben/ oder ſonſten Gewächſe von übrigen Blättern entlauben/ ablauben. *V.* Spampinare, Sfogliare.

¶ brucar le viti, die Weinſtöcke ablauben.

brucar li mori (moreri) die Maulbeerbäume entlauben.

BRUCCIARE, bruciare, brugiare, bruggiare, abbrucciare, abbruggiare, abbruſciare, [corrumpirt vom Latein. Urere, amburere] brennen/ abbrennen/ verbrennen. *V.* Ardere &c.

¶ brucciar legna, Holtz brennen.

brucciar candele &c. Liechter ꝛc. brennen.

brucciar incenſi, Weihrauch anzünden.

brucciar caſtagne, Käſten braten.

abbrucciare le caſe &c. Häuſer ꝛc. abbrennen.

brugiar' uno vivo, einen lebendig verbrennen.

Brucciato, bruciato, brugiato, bruſciato, abbrucciato, abbrugiato, abbruſciato, Adj. gebrennt/ verbrennt/ abgebrennt/ verbrunnen.

¶ eſſer brucciato vivo, lebendig verbrennt werden.

abbrucciato dal ſole, caldo &c. von der Sonnen/ Hitze ꝛc. verbrennt.

viſo abbruggiato, rotpfinnigs Geſicht.

ſangue nero ed abbruſciato, ein ſchwartzes und verbrenntes Geblüt.

alzano bruciato, ein Schweißfuchs/ (eine Pferdsfarb.)

(caſtagne,) bruciate, gebratene Käſten.

ſpender' i quattrini in brucciate, ſein Geld in gebratenen Käſten verzehren/ id eſt, das Geld unnützlich vernaſchen/ vertragen.

Brucciáta, Subſt. eine Schaale mit friſch gebratenen und noch heiſſen Käſten.

¶ * aſpettar la brucciata, warten/ biß die heiſſe Käſten kommen/ id eſt, die bequeme Gelegenheit erwarten.

Brucciaticcio, brucciatizzo, abbrucciaticcio &c. Adj. ein wenig verbrennt/ angebrennt/ vom Brand oder Rauch angeſteckt. V. Arſiccio, Bruſco.

¶ un ſapor brucciaticcio, ein angebrennter Geſchmack.

Brucciòre, bruciore, bruſciore, bruſore, m. ein Brennen/ Met. ein groſſer Wehetag von Brennen oder Brand/ it. ein Jucken oder Beiſſen/ it. das Brennen/ ſo auf das Kratzen und Reiben folgt/ it. das Strammen/ welches das eintrockende Wehemal macht/ Met. groſſe Angſt oder Schmertzen insgemein. *V.* Cociore.

¶ ſento un bruciore indicibile, ich empfinde ein unſägliches Brennen/ Beiſſen/ Strammen/ Schmertzen ꝛc.

un bruciore nella gola, ein Brennen oder Sod im Hals.

dopo il grattare ſegue il bruſore, nach dem Krauen folgt das Reuen/ (Brennen) id eſt, nach der Sündenluſt folgt Reue und Straffe.

che bruſore era di vedere, come &c. ach/ was ware das für ein Hertzenleid zu ſehen/ wie daß ꝛc.

Brucciatura, bruciatura, das Brennen.

Bruſco, bruſcare &c. V. nach Ordnung.

Bruſtolare, bruſtolire &c. V. nach Ordnung.

BRUCIOLO, brucioli, Plur. Fäſerlein von Wurtzeln/ it. Geſträuch.

BRUCO, brúcolo, Maykäfer.

BRUFFARE, sbruffare, sbroffare, ſpritzen/ ausſpritzen/ ausſpürtzen/ (aus dem Maul oder einem engen Geſchirr) it. (das Maul) ausſpülen. *V.* Spruzzare.

¶ bruffare, (sbroffar,) un fazzoletto di acqua roſa &c. ein Schnuptüchlein mit Roſenwaſſer ſpritzen.

bruffare, (sbruffar) la ſtanza, das Zimmer ſprengen zum Auskehren oder zum Kühlen.

sbruffar l'acqua nel viſo ad alcuno, einem das Waſſer ins Geſicht ſprützen.

venne meno e ſubito la sbruffarono di aceto roſato, ſie wurde ohnmächtig und alſobald beſprengte man ſie mit Roſeneſſig.

sbruffar' i fiori &c. die Blumen ꝛc. begieſſen. V. Inaffiare.

Bruffato, sbruffato, Adj. geſpritzt/ angeſpritzt.

Bruffatoio, sbruffatoio, ein enges Spritzgläslein/ wie die Barbierer zum Roſenwaſſer brauchen/ it. ein Sprenggeſchirr/ das Zimmer oder die Blumen zu beſprengen.

Brugiare, bruggiare, &c. V. Brucciare &c.

Brugna, brugnata, brugnuola, V. Prugno &c.

BURI-

BRUIRE, grollen/ brummelen.
¶ l'appetito mi fa bruir le budella, (il ventre,) der Hunger macht mir den Bauch (die Gedärm) grollen.
mi bruiſcono le interiora per lui, dice il Signore, es grollt mir gleichſam der Leib/ id eſt. es bricht mir das Hertz über ihn/ ſagt der HErr/ HErr. Jer. 31. 20.
† BRULOTTO, [Parol. Franc. von Bruler, verbrennen/] ein Brandſchiff/ ein Brander.
BRUMA, [Parol. Poet.] der Winter oder die Kälte. V. Inverno.
Brumale, winteriſch.
¶ tempo. (ſtagione) brumale, Winterzeit.
BRUNIRE, [Goldſchmids-Term.] bruniren/ gleiſſen/ balhren/ poliren mit einem Zahn oder Eiſen/ glänzend machen. V. Liſciare.
Brunitoio, brunitore, Brunierſtahl oder Brunierzahn.
BRUNO. Adj. braun/ tunckel/ Met. und Poet. finſter/ finſterlicht/ ſchattigt.
¶ di color bruno, braun von Farb/ von Farb/ von dunckeler Farb.
le brune montagne, die braune/ id eſt, ſchattigte Gebürge.
la bruna notte, die finſtere Nacht. V. Oſcuro. Buio.
Bruno, Subſt. braune Kleidung und Farbe/ it. Trauerkleidung.
¶ veſtito di bruno, braunes Kleid/ it. Trauerkleid. Corrotto. Scorruccio.
il bruno non guaſta il bello, die Bräune hindert der Schönheit nichts.
Brunaſtro, brunazzo, brunetto, brunotto, Dim. ein wenig braun/ bräunlicht/ das ſich auf braun ziehet.
¶ occhi brunaſtri (brunetti, brunotti) ſchwartzbraune Augen.
Brunetta, brunotta, brunaſtra, (donzella, dama,) ein ſchwartzbrauns Mägdelein oder Fräulein.
Brunezza, Bräune/ Bräunlichkeit.
Brunare, brunire &c. V. Abbrunare, Imbrunare, Abbrunire &c.
BRUSCOLO, bruſcolino, bruſchetto, ein Splitter/ Schiefer/ ein Fäſerlein/ ein Spänlein/ ein Strohhälmlein/ Aeſt oder Zweiglein/ Reißlein/ was ſo hin und wieder auf der Erden liegt. V. Buſco, Buſchetto, Bruciolo.
¶ ogni bruſcolo gli pare una trave, ein jedes Splitterlein kommt ihm vor als ein Balck/ id eſt, es iſt ihm alles zu viel oder zu ſchwer.
tu miri il bruſcolo de gli altri, e non vedi la tua trave, du ſiheſt den Splitter eines andern/ und deinen Balcken ſiheſt du nicht.
Bruſcaglia, bruſcaglie, Plur. allerhand Reiſig und dürres Geſtäude/ das hin und wieder liegt.
Bruſciare, bruſciato, bruſciore &c. V. Brucciare &c.
BRUSCO. Adj. hart/ herb/ rauh am Geſchmack oder ſonſten in Sitten. V. Aſpro, Agro.
¶ vin bruſco, ein harter Wein/ ſaurer Wein/ ein Kratzer/ Darmreiſſer. V. Piccante, Agro.
un tempo bruſco, ein rauhes/ ſchauriſches Wetter.
parole bruſche, harte/ ſcharffe/ trotzige Wort.
un riſponder bruſco, eine ſtauriſche/ trotzige Antwort. V. Diſpettoſo.
huomo bruſco e fiero, ein ſcharffer/ ſtrenger/ geher Menſch/ der nicht viel guter Wort ausgiebt.
di aſpetto bruſco, grauſam und ſtreng von Angeſicht/ ein ſaures Geſicht.
Bruſchetto, Dim. ſo ein wenig hitzig/ ſcharff.
¶ un ſapor agro e bruſchetto, ein ſo ein wenig ſcharffer Geſchmack.
frutti bruſchetti e non maturi ancora, noch etwas unzeitiges ſtrenges Obs.
Bruſcamente, Adv. ſcharff/ rauh/ ſtreng. it. trotzig.
¶ riſpoſe bruſcamente, er antwortete gantz ſtauriſch und trotzig.
mi guardò bruſcamente, er ſahe mich ſauer an.
entrare, andarſene &c. bruſcamente, trotzig hineinkommen/ fortgehen.
Bruſcare, bruſchire. V. Imbruſcare, Imbruſchire &c.
BRUSTOLARE, bruſcare, abbruſcare, abbruſtire, abbruſtolire, von [Bruſciare, brennen/] braten/ anbrennen/ röſten/ it. ſengen. V. Roſtire &c.
¶ bruſtolare una fetta di pane, eine Schnitte Brods röſten oder bähen.
abbruſcar &c. pali &c. Pfäle anbrennen oder ſengen. V. Arſicciare.
bruſtolar', abbruſcar' uccelli pelati, gerupffte Vögel ſengen und durchs Feuer ſtreichen.
abbruſcar' una ferita &c. eine Wunde mit dem Feuer curiren.
Bruſtolire, abbruſtolire, anbrennen/ vom Brand und Rauch ſtinckend und ungeſchmack werden/ brentzen. V. Arſiccire.
Bruſtolato, bruſcato, abbruſcato, abbruſtito, abbruſtolito, gebrennt/ geröſt/ geſengt/ it. angebrennt/ brentzend. V. Arſiccio.
¶ una mineſtra bruſtolita, che ſente di bruſtolato, ein Gemüs ſo angebraunt.
Bruſtolatura, abbruſtolatura
Brennung/ Sengung &c.
BRUTO, Adj. & Subſt. dumm/ unvernünfftig.
¶ come gli animali bruti, wie die unvernünfftige Thiere/ wie das dum Vieh.
Brutale, bruteſco, Adj. beſtialiſch/ hiſch. V. Beſtia, beſtiale.
¶ un homo brutale, ein viehiſcher/ beſti ſcher Menſch.
atti brutali, viehiſche/ beſtialiſche T ten.
voglia &c. brutale, eine viehiſche gierde &c.
menar' una vita brutale, ein viehiſc beſtialiſches Leben führen.
viver' alla brutale, (alla bruteſca,) Idem.
Brutalmente, Adv. viehiſch/ auf beſ liſch/ wie die Beſtien.
Brutalità, brutalità, Plur. beſtiali Weſen/ viehiſche Lebensart.
BRUTTO, Adj. unfläthig/ garſt wüſt/ beſudelt/ dreckigt/ bedreck heßlich von Koth oder anderer Unſa berkeit. V. Sporco, Sucido, L do.
¶ haver le mani brutte, il viſo brutto, unf tige Hände/ ein dreckiges Gſic haben.
brutto di fango, d'inchioſtro, beſude mit Koth/ mit Dinten &c.
Brutto, häßlich/ ungeſtalt/ ſchändlich id eſt. nicht ſchön/ it. Met. unziemlich ungebürlich.
¶ una brutta vecchia, eine häßliche Vette V. Difforme.
* un brutto moſtaccio, ein abſcheulicher düſterliches Geſicht.
brutto come il diavolo, * brutto come peccato, heßlich/ wie der Teuffel/ he lich wie die Sünde/ id eſt, überau ſchändlich.
ella non è brutta, ſie iſt nicht heßlich/ i eſt, ſie iſt ziemlich ſchön.
brutte e buone, (pere) eine Art Bieren welche nicht ſchön/ aber gut ſeynd Lederbieren.
li ſoldati, più ſon brutti, più ſon belli, wi heßlicher die Soldaten ſeynd/ i ſchöner ſeynd ſie.
una brutta coſa, ein häßliches Ding.
la più brutta coſa del mondo, das ſchänd lichſte Ding der Welt.
un brutto coſtume, eine ſchändliche Ge wonheit oder Gebrauch.
un brutto errore, ein heßlicher Fehler.
fa brutto vedere, das ſtehet häßlich (nicht ſchön.)
brutte parole, (parole brutte) unzüchtige/ garſtige Wort/ Zotten.
* la brutta parola, das heßliche Wort/ ſo umſchreiben die züchtige Jungfrau en und Leute das Wort/ welches die Geburtsglieder bedeutet.)

* la brutta coſa, das heßliche Ding / (ſo umſchreiben die züchtigen Leute die Wort/ welche den unerlaubten Coitum bedeuten.)
il brutto peccato, das ſchändliche Laſter/ id eſt, das unbenannte Laſter/ oder ſtumme Sünde der Sodomiterey und dergleichen.

Brutto, unſauber/ unflätig/ ruſſig/ garſtig. *V.* Sporco. Lordo.
¶ panni brutti, ſchwartze Wäſch / ungewaſchen Leinzeug / rußig Gewand. V. Succido.
un tempo brutto, ein garſtiges Wetter.
fà brutto caminare, es iſt ein unflätiges Gehen.
piazze brutte di fango, dreckigte/ kothigte Gaſſen. V. Fangoſo, Lotoſo.

Brutto, [Kauffmanns-Term.] unrein/ (die Waar / wie ſie an ihr ſelbſt iſt / nicht ausgeklaubt) it. die Tara oder Einſchlag. V. Sporco. Netto.
¶ comprar la robba brutta, die Waar unausgeklaubt oder mit dem Einſchlag kauffen.
peſar la robba brutta, die Waar wägen mit ihrem Faß/ Stroh/ Tuch/ Matten/ Papier ꝛc. V. Sporco.
un conto &c. brutto, ein Uberſchlag / eine Rechnung / da ſich noch viel abziehen und ändern läßt.
gli ſpeciali per lo più fanno il conto brutto, onde c' è ſempre da levare un terzo, die Apotheker machen in ihren Auszüglein gemeinlich den Uberſchlag unrichtig/ alſo/ daß ſich noch etwan ein Drittel abziehen läßt.

Brutto, [Jubilirer-Terminus,] unrein (was an Steinen noch rohe und ungeſchliffen iſt.)
¶ un diamante &c. brutto, ein Demant ꝛc. ſo noch nicht geſchliffen iſt/ it. der etwan einen Mangel hat.

Bruttiſſimo, überaus heßlich/ unflätig ꝛc.
¶ una bruttiſſima ſtrega, ein überaus häßliche Hex.

Bruttamente. Adv. häßlich/ ſchändlich/ it. unzüchtig.
¶ errar bruttamente contro la Grammatica, einen häßlichen Fehler wider die Grammatic begehen.
caſcar &c. bruttamente, häßlich fallen / einen häßlichen Fall thun.
parlar bruttamente, ſchändlich/ id eſt, unzüchtig reden / Zotten vorbringen / die Säu Glocken anziehen. V. Sporcamente. Diſhoneſtamente.
toccarſi, abbracciarſi &c. bruttamente, ſich unzüchtig betaſten/ umarmen ꝛc. V. Laſcivamente.
peccar bruttamente, ſchändlich/ grob ſündigen.
fuggir bruttamente, ſchändlich die Flucht nehmen / mit Schanden flüchtig gehen.
il nemico fù poſto bruttamente in fuga, ſie haben den Feind ſchändlich in die Flucht geſchlagen.

Bruttiſſimamente, Adv. aufs häßlichſte/ ꝛc.

Bruttezza, Subſt. Häßlichkeit / Schändlichkeit/ Ungeſtaltheit ꝛc.
¶ la bruttezza della faccia, die Ungeſtaltheit deß Angeſichts.
la bruttezza del peccato, die Abſcheulichkeit der Sünden.
la bruttezza delle parole laſcive, delle coſe carnali &c. die Garſtigkeit der unzüchtigen Wort / der fleiſchlichen Dingen ꝛc.

Brutezze, Plur. Wuſt/ Unflat. V. Bruttura, Sporchezze. Mondazze.

Bruttúra, Subſt. Wuſt / Unflath / Unrath / Unreinigkeit / Met. Unzucht. V. Sporchezza &c.
¶ non poſſo levar queſta bruttura dalle dita, ich kan dieſen Unflath nicht von den Fingern bringen.
nettianci da ogni bruttura della carne e dello ſpirito, laſſt uns von aller Befleckung deß Fleiſches und deß Geiſtes reinigen/ 2. Cor. 7. 1.
caſcò in una foſſa piena di bruttura, er fiele in eine Grube voller Koth und Schlamm.
acconſentir' alla bruttura, in die Unzucht einwilligen. V Libidine. Luſſuria.

Bruttare, imbruttare, beſudeln / beflecken / verunreinigen. *V.* Imbrattare &c.

Bruttarſi, imbruttarſi, beſudeln/ ſich beflecken / verunreinigen. *V.* Imbrattarſi &c.

Bruttire. *V.* Imbruttire.

BU.

BUA, boua, bova, [Par. Lat.] die Porpeln oder rote Flecken der Kinder.

Buaggine, buazzo &c. *V.* Bue.

BUBBOLA, bubola, [Lat. Bubo] Eule oder Uhu. *V.* Alocco.

Bubulare, bubare, uhuen/ (die Stimme der Nachteule und deß Uhuhes.)

BUCA, [vom Lat. Bucca,] eine Grube/ Met. das Grab. *V.* Buco.
¶ far' una buca, eine Grube machen.
buca di vaiuolo, eine Blattermaſe.
andar' alla buca, in die Grube gehen/ id eſt, allgemach zu Grabe gehen.

Bucchetta, bucalina, Dim. Grüblein

Bucare, bucherare, bucacchiare, grüben/ mit Grübelein anfüllen.

Bucherata, butterato, bucato, voll Grüblein/ it. gemaſet/ genarbet.
¶ bucherato, bucato, butterato di vaiuoli, blattermaſigt / pockenlöcherigt / pockengrübigt.
un viſo tutto bucherato da vaiuoli, (variole) ein gantz blattermaſiges oder pockenlöcherigtes Geſicht.

Bucarone. *V.* Buco.

BUCATO, bucáta, bugata, Subſt. Waſchlauge zum Leinzeug waſchen/ it. das Waſchen oder die Wäſch ſelbſt / die Bauchenwäſch / Stärckwäſch.
¶ far' il bucato, die Bauchenwäſch waſchen / it. eine Wäſchlauge anſetzen/ it. das ſchwartze Leinzeug wider waſchen/ (wäſchen.)
bollir' un bucato. Idem.
non ſi fece bucato di notte che non ſi tendeſſe di giorno, es iſt noch niemals zu Nachts gewaſchen worden/ man habe es denn bey Taae ausgehenckt / (wir ſagen) es iſt nichts ſo heimliches geſponnen / es kommt an die Sonnen/ id eſt, Schelmenſtücklein kommen endlich an Tag.
* haver molti cenci nel bucato, viel Hadern in der Wäſch haben / viel Hoſen zu waſchen haben / id eſt, viel Geſchäfften zu verrichten haben.
* haver il cervello nel bucato, das Hirn in der Wäſch haben/ id eſt, mit den Gedancken anderswo ſeyn / it. irren / fehlen.
* ogni cencio vorrebbe entrar' in bucato, ein jeglicher Hadern oder Lumpe wolte gern unter die Stärckwäſch / id eſt, ein jeder Narr wolte gern vor einen Doctor / ein jeder Halunck vor etwas Rechtſchaffenes angeſehen werden.

Bucato, Subſt. die neugewaſchene Wäſch/ (naß oder trocken.)
¶ tender' (ſtender') il bucato, die Wäſch aufhencken
di bucato, neugewaſchen/ weiß von der Wäſch.
lenzuola di bucato, neugewaſchene (weiſſe) Leilacher.
grembiale, tovaglia, ſervietta &c. di bucato, ein neugewaſchenes Fürtuch / weiß Tiſchtuch/ Tellertüchlein ꝛc.

Bucataio, bucataia, bugandiero, bugandiera, Wäſcher/ Wäſcherin. *V.* Lavandara, Lavatrice.

BUCCIA, boccia, buccio, bucciuolo, Rinde/ (Schale) eines Baums/ it. die äuſſerliche Rinde eines Roſenknopffs / oder ſonſten einer andern Blühe oder Blume/ it. Knotte eines Rohrs/ Met. Art/ Natur/ Humor ꝛc. *V.* Bozzo.
¶ tutti ſiamo d' una medeſima buccia, wir ſeynd alle von einem Knorff / id eſt, einer Natur und Eigenſchafft.
gli heretici e li cattivi ortodoſſi ſono d' una buccia, die Ketzer und die böſe Catholiſchen/ es iſt einer ſo gut als der ander.

Bucciuóla, bucciuólo, Dim. ein Stuck oder Theil eines Rohrs/ welches zwiſchen zweyen Knotten iſt/ it. der Hals eines Krugs.

Bucciare. *V.* Sbucciare.

Buccioſo, Adj. rindig/ſchaligt/das viel Rinden und Schelffen hat.

BUCCINA, búcina, buccino, Meerhorn / it. eine Poſaune. *V.* Trombone.

Buccinare, bucinare, sbuccinare, mit einem Horn oder Poſaunen ausblaſen / in ein Horn oder wie in ein Horn blaſen / Met. ausbreiten / unter die Leute bringen/ überall kund machen. *V.* Bandire.

¶ buccinar nelle orecchie ad uno, einem in die Ohren tütten.

buccinar (sbuccinar) un ſecreto per tutto, eine Heimlichkeit überall ausbreiten.

buccinar qualche coſa nelle orecchia ad uno, einem ein Ding ſtarck in die Ohren ſagen/ Met. offt ſagen.

biſogna buccinarglielo nelle orecchie, man muß ihm es in die Ohren tütten / id eſt, ein Ding recht ſtarck einſagen.

Buccinare, abbuccinare, (uno) Met. überſchreyen/einen gleichſam toll und taub machen mit ſtarcken Zuſchreyen oder Geſchwätz / it. betauben/ bethören ꝛc. *V.* Imbalordire.

¶ abbuccinar' uno colle ciancie, einem mit ſeinem Geplauder ſchier die Ohren taub machen.

abbuccinare le orecchie di uno, Idem. it. einem ſtarck in die Ohren tütten / Met. einem immer in den Ohren liegen.

Buccinare, bucinare, Neut. klingen/ gellen.

¶ ſento buccinarmi le orecchie, es klingen mir die Ohren.

Buccinamento, bucinamento, abbuccinamento, Subſt. ein Tütten / ein Hornblaſen / ein Ausblaſen/ item ein Bethören oder Betauben/ein Ohrenklingen.

¶ ſento un continuo buccinamento nelle orecchie. die Ohren klingen mir im̃erzu.

BUCENTORO, bucintoro, ſo wird genannt das groſſe und herzliche Schiff zu Venedig/ auf welchem der Doge ſamt dem gantzen Senat jährlich auf dem H. Himmelfahrtstag den Staat mit dem Meer vermählet / [von dem Virgilianiſchen groſſen Schiff Centauro genannt / (Centauro invehitur magna &c.) mit vorgeſetztem Griechiſchen Particula Bu, Bu.] Es werden aber Met. alle ſtattlich gezierte und Fürſtlich ausgerüſtete groſſe Jagten/Spatzier- und Luſtſchiffe alſo genannt.

¶ la Regina ſeguitò il ſuo viaggio per il canale verſo N. in un Bucintoro ſontuoſamente apparato, die Königin ſetzte ihre Reiſe fort durch den Canal/nacher N. in einer köſtlichen ausgerüſteten Jagt.

per paſſar quel fiume le fù preparato un ſontuoſiſſimo Bucintoro, über den Fluß zu fahren / ward ihr eine herzliche Jagt ausgerüſtet.

BUCO, (auf Lombardiſch Bugo, Buſo,) ein Loch / eine Lucke. *V.* Pertuggio, Forame, Foro.

¶ il buco dell' uſcio, ein Loch unten an der Thür / ein Katzenloch. V. Gattiera, Gatteruola.

il buco del ſedere (culo) Arsloch. V. Ano, Fondamento.

il buco del focone, Zündloch an der Zündpfanne.

un picciol buco, ein kleines Löchlein.

Bucolino, buccherattolo, buchetto, bucchettino, Dim. Löchlein/ Lücklein.

Bucóne, Ampl. groſſes Loch oder Lucke.

Bucáme, Löcherwerck. *V.* Bucchérame.

Bucare, aber beſſer bucherare, bugerare, buſerare, lochen / Löcher machen/ durchbohren. Met. Sodomitiſche Unzucht treiben.

Bucato, bucherato, gelöchert / zerlöchert.

Bucarone, bucherone, bugerone, buſarone, m. eine Schabe / ſo die Bücher durchlöchert/ein Wandfiſchlein/ Met. ein Sodomit / Knabenſchänder.

Bucherame, eine Gattung Baumwöllenen mit Löchern durchwürckten Zeug oder breiten Spitzen.

BUDELLO, budella, Plur. *V.* Gram. Congr. p. 37. ein Darm / it. die Därme / das Gedärme / das Eingeweid / der Nabeldarm eines neugebornen Kinds. *V.* Beliconchio.

¶ per l' amico tengo ſempre un budello vuoto. für einen guten Freund halte ich allezeit einen Darm leer/ id eſt. bin bereit/ einen Biſſen in Geſellſchafft zu eſſen.

legar, tagliar' &c. il budello al bambino, dem Kindlein den Nabeldarm binden/ abſchneiden/ ꝛc.

mi bruiſcono le budella, es grollet mir das Gedärme.

* perder le budella, das Gedärme/ Eingeweide / id eſt, alles verſpie[len] oder verlieren.

* cacciar le budella alla borſa, dem Beu[tel] die Därmer heraus nehmen. M[et.] auslären. V. Interiora, Inteſtini.

le budella minute, gentili, das Größ/ G[e]kröß/ Inkröſch.

il budello graſſo, der Maßdarm/ Afft[er]darm. V. Budellone.

il budello groſſo, der Großdarm/ Gri[mm]darm/ Colon genannt.

Budellóne, m. ein groſſer Darm/ it. d[er] Maßdarm/ Feiſtdarm/ Affterdarm Met. ein groſſer Freſſer/ it. ein Sod[o]mitiſcher Knab.

Budelláme, budellami, Plur. Gedä[r]me/ das Ingeweid.

BUE, m. buoi, Plur. *V.* Gram. Congr. p. 36. ein Ochs/ it. ein Rind

¶ buoi da aratro, da carro, Pflugochſen/ Zugochſen.

ſtalla da buoi, Ochſenſtall.

bue marino, Meerkalb/ Seekalb.

il bue và adagio, ma tira bene, der Och[s] gehet langſam/ aber er ſchiebet wo[hl] langſam etwas thun ſchadt nichts wann es nur recht geſchicht.

bue vecchio fa il ſolco dritto, ein alte[r] Ochs machet eine gerade Furch/ da[s] Alterthum macht erfahren.

Bue, boaccio, buaſſe, buazzo, Bue[z]zio, Met. ein Ochſenkopff / ein dum[m]mer/ dölpiſcher Menſch

¶ egli è un gran boaccio, er iſt ein groſſe[r] Ochſenkopff. V. Balordo, Aſino, Tu[r]lurù, Stupido &c.

* egli hà letto il Buezio, er hat den Boetium oder vielmehr Buetium geleſen. Idem.

* Buaggine, buaſſagine, f. Grobheit, Dummigkeit.

Buáro, boaro, ein Ochſenhirt.

Buattiére, boattiere, Ochſenbauer, Ochſentreiber/Ochſenhändler/Viehhändler.

Buino, bovino, Adj. von Ochſen.

¶ carne bovina, Ochſenfleiſch/ Rindfleiſch. V. Manzo, Vacca, Vaccino.

bovile. Ochſenſtall/ Kühſtall.

Bovino, buino, Adv. (andar buino,) [Roßbereiters-Terminus,] wie ein Ochs gehen/ id eſt. wann ein Pferd die Füſſe im Gehen hinauswärts ſtreckt.

Bovina, buazza, bua, boazza, Ochſenmiſt/ Ochſenkoth.

* BUFFA, baffa, buffe, baffe, Plur. Narrenpoſſen / it. ſchlimme Händel / Wucherey.

¶ ciò che viene in buffa e baffa, ſe ne va in ruffa e raffa, was mit buffa baffa kommt/ gehet mit ruffa raffa wiederum hinweg/

weg/ id eſt, übel gewonnen/ übel zerronnen.

BUFFALO-A, Büffel / Büffel-Ochs oder Kuhe.

¶ carne, pelle, coraine, corno &c. di buffalo, Büffels-fleiſch/ Haut/ Leder ꝛc.

un pettine &c. di buffalo, ein Kamm von Büffelhorn.

un colletto di buffalo, Goller von Büffelleder.

Búffalo, buffalaccio, buffalone, Met. ein dummer Kopff/ ein Ochſenprelat. *V.* Bue, buazzo,

¶ tu ſei un buffalo, una buffala, du biſt ein dummer Ochs.

Buffalino, Adj. was von Büffelochſen iſt.

¶ carne, pelle &c. buffalina, Büffelsfleiſch/ Büffelshaut ꝛc.

* eſſer della caſa Buffalini, von dem Geſchlecht Buffalini ſeyn / Met. ein groſſer Ochſenkopff/ oder ungeſchickt ſeyn.

* Buffalaggine, f. Met. Dummigkeit/ Plumpheit.

Buffalaio, buffalaro, ein Büffelochſenhirt.

* Buffalare, buffaleggiare, plump / dumm ſeyn / oder ſich alſo ſtellen.

BUFFARE, boffare, sbuffare, sbuffeggiare, [vom Lat. Bufo, Krotten/ welchen/ wie auch den Fröſchen/ wann ſie ſchreyen / die Mäuler und Wangen geſchwellen/] buffen/ ſchnauben/ blaſen/ brauſen/ ſchnarchen/ aufpochen/ aufſchwellen/ die Backen aufpauſen vor Zorn und Unwillen / item ſchnarchen. *V.* Bronfare.

¶ sbuffare (di colera, sdegno, ſtizza &c.) ſchnarchen/ pochen/ toben.

Buffante, sbuffante, ſchnarchend / ſchwellend / ſchnaubend / blaſend ꝛc. vor Zorn ꝛc. it. ſchmagend.

Buffamento, sbuffamento, Subſtant. Schnarchen/ Toben ꝛc. *V.* Rebuffo.

Buffera, buſera, Schauerwind/ ſtarcker Wirbelwind / kalter / regneriſcher Nordwind/ ein Blaſius.

¶ ſi levò una buffera, es erhub ſich ein ſtarcker Wirbel- oder Schauerwind.

Bufferoſo, buferoſo, Adj. ſchauer-windig/ windig.

¶ un tempaccio bufferoſo, ein windiges Schauerwetter.

Bufferare, buferare, wirbel oder ſchauerwinden.

Buffetto, und beſſer boffétto, buffettone, ein Schnaltzer mit den Fingern/ it. ein Naſenſtüber/ Maulſchelle oder Ohrfeige/ it. ein Blasbalg.

¶ dar' un buffettone, einem einen Schneller/ Naſenſtieber oder Maultaſche geben.

Buffettare, boffettare, buffetteggiare, sbuffettare, ſchnaltzen/ ſchnellen/ knippen mit den Fingern / it. Naſenſtüber geben/ it. mit einem Blaßbalg blaſen.

Buffa &c. *V.* Boffa &c.

Buffetto, boffetto, Adj. aufgeſchwollen von Wind und Waſſer wie ein Schwamm.

¶ pan buffetto, Credentzbrod / Tafelbrod / Herrenbrod/ id eſt, ſchön/ weiß Brod wie ein Schwamm aufgelauffen.

Buffóne, m. Schalcksnarr / Hofnarr / Boſſenreiſer/ kurtzweiliger Rath/ luſtiger Kautz/ [alſo genannt/ weiln ſolche gemeiniglich / gern oder ungern/ die Backen aufpauſen/ und Streiche auf dieſelbige empfangen / quaſi Aufbauſer]

¶ far' il buffone, einen Schalcksnarren abgeben oder agiren.

non mi far' il buffone, ti dico, treib du mir keine Narrenboſſen/ ſage ich dir.

io non voglio già eſſer' il veſtro buffone. ſervirvi di buffone, farvi il buffone, ich will euer Narr nicht ſeyn.

andate à far' il buffone con i pari voſtri, gebet hin/ und ſchertzet mit eures gleichen.

un habito, ciera &c. da buffone, ein Narrenkleid/ ein Schalcksnarren Mine.

buffone piacevole, ſolazzevole, ſcherzoſo, ein luſtiger/ kurtzweiliger Narr.

buffon ſatirico, mordace, cattivo, ein ſtachelender/ böſer/ biſſiger Narr/ id eſt, der auf anderer Leute Sitten ſtochert.

buffon magro, ein magerer elender Narr/ deſſen Kurtzweilen gar keinen Nachdruck haben/ und niemand lachend machen.

buffone di palazzo (di corte) Hofnarr / Kälbernarr.

buffone di comedia, Boſſenſpieler / Pickelhering/ Cortiſan.

Buffoneggiare, Narrenpoſſen treiben/ einen Schalcksnarren agiren.

¶ buffoneggiare con uno, mit einem Narrenboſſen treiben.

Buffoneggiare, sbuffoneggiare, (uno) einen als einen Schalcksnarren halten/ einen äffen / gecken/ vexiren/ durchlaſſen. Beffare, Burlare.

Buffoneria, buffonaria, buffonerie, Plur. Narrenboſſen / Gauckelſpiel / Schwäncke zum Lachen / es ſeye mit Worten oder mit Wercken. *V.* Burla, Scherzo, Motto, Facetia.

¶ dir qualche buffoneria, einen Schwanck ꝛc. vorbringen.

far buffonerie, (buffonarie) närriſche Boſſen treiben.

Buffoneſco, Adj. ſchalcknärriſch. *V.* Burleſco, Satirico.

¶ parole, atti, ſcherzi, riſi &c. buffoneſchi, ſchalcknärriſche Wort / Geberden / Schertze/ Gelächter ꝛc.

habito, capuccio &c. buffoneſco, Narrenkleid / Narrenkappe. V. Pazzo, Matto, Scarlatano.

ciera, mina, fiſonomia buffoneſca, ſchalcknärriſch Geſicht/ ein Geſicht wie ein Narr. V. Satirico.

Buffoneſcamente, Adv. auf ſchalcknärriſch.

¶ parlar, rider &c. buffoneſcamente, auf ſchalcknärriſch reden/ lachen.

BUFFETTO, Credentztiſch/ Schencktiſch in einer Tafelſtube / da Gläſer/ Flaſchen/ Schalen ꝛc. auf ſtehen. *V.* Credenza.

BUGANZA, buganze, Plur. Schäden oder Ausbrüche an Ferſen/ von Kälte / it. Hüneraugen / Leichdörner. *V.* Callo.

Bugerare, bugeróne &c. *V.* Buco, bucare &c.

BUGIA, eine Lüge / eine Unwarheit. *V.* Menzogna.

¶ dir' una bugia, (delle bugie) eine Lüge ſagen/ lügen.

dir la bugia. Idem.

finger' (inventar') una bugia, eine Lüge erdichten/ erdencken/ erſinnen.

dal ſentir dire ſi dicono molte bugie, vom Hörenſagen leugt man gern.

da lunghe vie lunghe bugie, von Weiten iſt gut lügen.

le bugie ſono zoppe, (hanno triſte gambe.) die Lügen ſeynd hinckend / haben ſchlimme Beine/ id eſt, man kommt nicht weit mit ihnen.

prender', corr' in bugia, auf Lügen ertappen.

ò queſta è una [Bugia] O das iſt eine (Lüge nemlich.)

con verità e con bugia ſi mantiene la maſſeria, mit Warheit und Lügen erhält man den Hausrath / id eſt, mit der allzu groſſen Offenhertzigkeit komt man in der Welt nicht fort.

tal ſi lamenta che non gli ſia creduta la bugia ch' ad altri non crede la verità, mancher klagt/ daß ihm ſeine Lügen nicht geglaubt werden / und will indeſſen einem andern die Warheit nicht glauben.

Bugiuccia, bugiuzza, Dim. eine kleine Lüge.

Bugiaccia, bugiazza, Vitup. eine häßliche/ grobe Lüge.

¶ * una bugiaccia che farebbe crepar le travi, eine Lüge / daß die Balcken krachen oder ſich biegen möchten.

Bugiárdo, Adj. Lügenhafft/lügneriſch/ falſch, vermeint/betrieglich. *V.* Mendace, Falſo, Menzogniero.

¶ ſcuſe bugiarde, falſche Entſchuldigungen/ Ausreden.

una gravidanza &c. bugiarda, eine vermeinte Schwangerſchafft ꝛc.

Bugiardo, Subſt. Lügner/Lügenmaul.

¶ un gran bugiardo, ein groſſer Lügner.

al bugiardo non vien creduta la verità, dem Lügner glaubt man auch die Warheit nicht.

al bugiardo ci vuol memoria, ein Lügner muß ein gut Gedächtniß haben.

più toſto vi arriva un bugiardo ch' un zoppo, ein Lügner kommt ehender an ein Ort als ein Lahmer.

Bugiardello, bugiardetto. Dim. ein junges Lügenmaul.

Bugiardone, bugiardaccio, ein groſſer/ grober Lügner.

BUGLOSA, búgloſſa, Ochſenzung (ein Kraut)

BUGNO, bugnolo, Bienenkorb. *V.* Arnia. Cupile.

Bugnolo, bugnuólo, bugnuola, ein Mäßlein.

¶ un bugnolo di avena, ein Mäßlein Habern.

Bugnóne, bugno, bognone, ein groſſer Bienenſtock/ it. Met. eine Wartze, Stulwartze/ Gewächs/ Geſchwulſt/ it. ein Eiß/ Eiterſtock. *V.* Tumore.

BUIO, Adj. [Parol. Poet. à Græc. Φαιός,] dunckel. *V.* Oſcuro.

¶ la buia notte, die danckele Nacht.

Buio, il buo, Subſt. die Demmerung/ zwiſchen Tag und Dunckel.

¶ al buio, Adv. im Dunckeln / im Finſtern ohne Liecht.

cenar', levarſi &c. al buio, im Finſtern/ (ohne Liecht) Nachteſſen/aufſtehen/ ꝛc.

far le coſe ſue al buio, ſeine Sachen im Finſtern thun/ i. e. heimlich/ it. ohne Gedancken oder Aufmerckſamkeit.

chi ſi ha da romper' il collo,(da impiccarſi) trova la ſcala al buio, wer den Hals zu brechen (ſich hencken) ſoll/ der findet die Leiter im finſtern / id eſt, wann ein Unglück ſeyn ſoll / ſchicket ſich alles darzu.

prender moglie al buio, ein Weib im finſtern nehmen/ i. e. ohn Vorſichtigkeit.

fra 'l buio, um den Abend/ wann es dunckel wird.

venir &c. fra 'l buio, zwiſchen Tag und Dunckel kommen.

* Buiore, m. Dunckelheit.

Buarſi. *V.* Abbujarſi &c.

BULBO, Blumenzwiebel / Blumenkiel/ Rund oder Kolbwurtzel/ Steckzwiebel. *V.* Cipolla.

¶ bulbi di tulipani, gigli &c. Tulipan-Gilgen- ꝛc. Zwiebel.

piantar' i bulbi, die Blumenzwiebel ſtecken.

cavar' i bulbi, die Blumenzwiebel ausgraben.

Bulbóſo, Adj. kolbwurtzelicht / was Zwiebelwurtzeln hat.

¶ radice bulboſa, eine kolbigte Wurtzel.

* BULDRIANA, eine Metze/Hure / gemeine Dirn / Bubenrolle. *V.* Bapaſcia, Berghinella, Sgualdrina &c.

Bulettino. *V.* Bolla, bollettino.

Bulicáme bullicame. *V.* Bollicame.

Bulíno. *V.* Borino.

BUONO, bono, gut/gütig/fromm/ barmhertzig/ gutthätig ꝛc.

¶ il buon' Iddio, der gütige GOtt.

buoni coſtumi, gute Sitten.

buona gente, gute Leute.

una buon' anima (un buon' huomo) eine gute Seele/ ein guter frommer Menſch.

non è buono chi non cerca di diventar migliore, der iſt nicht fromm/der nicht allemeil ſuchet frömmer zu werden.

accoſtati con buoni e ſarai uno di elli, mach dich zu frommen Leuten/ ſo wirſt du einer aus ihnen.

non ſi fanno le ſerrature per i buoni, man machet keine Schlöſſer für die Frommen.

ſe le caſe non s' empiſſero che de' buoni, molte ne ſarebbono vuote, wo man die Häuſer nur mit Frommen füllen ſolte/würden ihrer viel leer bleiben.

prattica con buoni, e ſtà ben con cattivi, gehe um mit den Frommen/ und ſtehe wol mit den Gottloſen.

molti ſono buoni a caſſa ſerrata, bey verſchloſſener Kiſte iſt mancher fromm.

buone opere, gute Wercke.

buona vita, ein gutes Leben.

un buon compagno, ein guter Geſell. mit welchem wol auszukommen iſt.

ſono buoni fratelli, ſie ſeynd gute Brüder/ id eſt, Dutzbrüder.

buon giorno a V. S. dem Herꝛn einen guten Tag.

buon dì e buon' anno. Idem.

buona ſera, buona notte, guten Abend / gute Nacht.

* buono come il pane, gut wie das liebe Brod/ id eſt. ſehr gut.

* egli è buono come la pelle de i teſticoli; ſi laſcia tirare dove ſi vuole: er iſt gut wie die Haut an dem Hodenſack / er läßt ſich ziehen / wohin man will.

robba buona, gute Wahr / Kauffmanns Gut.

* buona robba, gute Wahr / id eſt, eine glatte Dirne/ die willig iſt zur ꝛc.

Buono, gut/ id eſt, tauglich/ tüchtig/ baſtant / kräfftig / mächtig gnug / quem ꝛc. *V.* Atto, Capace.

¶ li miei occhi non ſono più buoni, mei[ne] Augen wollen nicht mehr taugen.

egli non è buono ad un' affare di queſta [...] ꝛc. er iſt zu ſolcher Verrichtung nic[ht] tüchtig.

tu non ſei buono a niente, du taugſt nichts/ du biſt zu nichts zu gebra[u]chen.

impiegatemi dove ſarò buono per ſervir[...] wendet mich an / wo ich werde tüc[h]tig ſeyn/demſelben zu dienen.

egli non ſarà buono a tormi un palmo [di] terra, er wird nicht baſtant ſeyn/mi[r] eine Hand breit weichen zu machen. V. Baſtante.

Buono, Ironicè, gut/ fromm ꝛc.

¶ ah buon' huomo! Ach du wackerer Ker[l] du braver Geſell!

buon' huomo, ſe hai troppo bevuto, va [a] caſa &c. du guter Geſell/ wann du z[u] viel geſoffen haſt/ ſo gehe nach Hau[s] ꝛc.

faceva il ruffiano alla buona femina, er ga[b] be der guten ehrlichen Frauen einen Kupler ab.

Buono, (bell' è buono) gut gnug / iſ[t] noch paſſirlich. V. Bello.

Buono, gut / groß / namhafft / zimlich groß/ vollkommen/ bequemlich/ſtarc[k] ꝛc. in allerley Redarten/ als V. G.

¶ dategliene un buon pezzo, gebt ihm ein gutes Stück darvon.

un buon pezzo della notte era già andato, es ware die Nacht ſchon guten Theils fürüber.

così ſtette per buono ſpazio, er ſtund e[i]ne gute Weile alſo.

ne prenderai un buon cucchiare, du ſolt einen guten Löffel voll darvon nehmen.

una buona quantità (ſomma) di danari, eine gute Summa Gelds/ ein namhafft Stück Gelds.

un buona dote, eine gute Heimſteuer oder Morgengab.

un buon bicchier di vino, ein gutes Glas Wein.

una buona parte del camino, ein gut Stück Wegs.

ſe ne morì in buona etè, er iſt in gutem Alterthum geſtorben.

un buon baſtone, ein guter Brügel/ ein dichter Knüttel.

buone baſtonate, gute/ dichte Stöſſe.

Buono, buona &c. in gewiſſen Elliptiſchen Redarten/ als v. g.

¶ Iddio cela mandi buona! GOtt wolle es walten / Er wolle uns Glück darzu geben!

io l' hò ſcappata buona, ich bin ein Gutes entgangen. V. Bello.

ritornar' in buona, wieder gut werden/ ſich wieder beſänfftigen laſſen.

trattar colle buone, mit guten Worten gütlich handeln. V. Buono, alla buona.

gli diede delle buone, hebbe parecchie di quelle buone, er hat ihm ſeine dichte gegeben.
ſu 'l buono. V. Buono, Subſt.

Buono, gut/ id eſt, ſtarck/ dicht.
¶ un buon muro, eine gute (ſtarcke) Mauer.
buona ſiepe, ein guter (dichter) Zaun.
buoni pali &c. gute/ (dicke/ſtarcke) Pfäle/ ꝛc.

Buono, gut/ id eſt, dapffer / kunſtreich ꝛc. it. ernſtlich ꝛc.
¶ un buon ſoldato, ein guter (tapfferer) Soldat.
egli è buon muſico &c. er iſt ein guter/ (kunſtreicher) Muſicus ꝛc.
egli ha buon giudizio, er hat einen guten (ſcharffſinnigen) Verſtand.
di buon ſenno, Adv. im Ernſt/ ernſtlich.

Buono, gut/ id eſt, leicht.
¶ ella è buona da intendere, die Sache iſt leicht zu verſtehen.

Buono, heilſam/ it. ſicher.
¶ la teriaca è buona contro il veleno, der Tiriacks iſt gut wider das Gifft.
buoni paſcoli, buone acque &c. gute Weide / gut Waſſer ꝛc.
arrivar' a buon porto, an ſicheren Port kommen/ glücklich anlangen.

Buono, gut/ id eſt, wolgeſchmackt/ niedlich/ leckerhafft.
¶ un buon boccone, buoni bocconi, ein guter Biſſen / Leckerbißlein. V. Boccone.
una buona inſalata, ein guter Salat.

Buono, gut/id eſt, glücklich/gewünſcht/ luſtig freundlich ꝛc.
¶ buon vento, guter Wind.
che buon vento vi mena quà da noi? was für ein guter Wind führt euch her zu uns.
haver buon tempo, (goder' il buon tempo) gute Tage haben / ſich wol ſeyn laſſen/ luſtig ſeyn.
dar buone parole, gute Wort ausgeben.
far buon viſo (buon volto) eine freundliche Mine machen/ ſich freundlich erzeigen.
con buona grazia, mit einer guten/ (ſchönen) Manier.
far' una coſa con buona grazia, ein Ding mit einer hübſchen Art und Geſchicklichkeit thun.
con buona grazia di V. S. mit guter Erlaubnüß deß Herrn.
raccommandarſi alle buone grazie di uno, ſich einem in Gnaden befehlen.
buona mancia, ein (gutes) Trinckgeld/ Handgeld.
dar la buona mancia ad uno, einem ein (gutes) Trinckgeld geben.
buon mercato (a buon mercato) wolfeil/ guten Kauff.
comprar', vender' a buon mercato, wolfeil kauffen/ verkauffen.
portar la buona nova, gute (angenehme) Zeitung bringen.
buon' hora, in buon' hora, alla buon' hora, zu guter Stund / (mit Glück und Segen.)
ſia in buon' hora, ſo ſeye es in GOttes Namen.
buon' hora, a buon' hora, a buoniſſima hora, frühe / ſehr frühe.
levarſi, venir' &c. a buon' hora &c. früh ꝛc. auffſtehen / kommen ꝛc.
buon prò faccia a V. S. wol bekomm es dem Herrn.
buon pro gli faccia, Iron. ey m'e recht/ich wünſche Glück zun Stöſſen ꝛc. wol bekomme ihm das Bad.
eſſer, (trovarſi) in buono ſtato, (in buona ſalute) ſich annoch in gutem Stand/ (bey guter Geſundheit) befinden.
fa buono, (fa buon tempo) es iſt ſchön/ es iſt gut (ſchön) Wetter.
fa buon caminare, buon viaggiare &c. es iſt gut gehen/ gut reiſen ꝛc.
fa buon vivere in queſto paeſe, es iſt gut leben hier zu Lande.
tu hai buon dire, fare &c. du haſt gut ſagen/ machen/ thun ꝛc.

Buono, gut/ id eſt, vornehm / adelich/ it. erbar.
¶ eſſer di buona caſa, (caſata, famiglia) &c. von einem guten (vornehmen adelichen) Hauſe oder Stammen ſeyn.
buon nome, buona fama, der gute (ehrliche) Name.

Buono, gut/ id eſt, gern / (hat allerley Adverbialiſche Redarten.)
¶ di buon cuore (di buona volontà) von gutem Hertzen/ mit gutem Willen.
di buona voglia. Idem.
ſtar di buon cuore, di buon' animo, di buona voglia) gutes Muths ſeyn/ ein gut Hertz haben / it. wol aufgeraumt ſeyn.
ſtar' a buona ſperanza, (haver buona ſperanza) gute Hoffnung haben / das Beſte hoffen.
glie la meno buona, ich laß es gelten.
alla (buona) fè, fürwar/ gewiß/ bey meiner Treu.
alla buona. Adv. in der Güte/gütiglich/ ohne Gezänck. V. ſopra: Colle buone &c.
trattar' alla buona, gütlich miteinander handeln/ nicht zancken.
alla buona, Adv. ohne Geprång / fein verträulich / ohne Ceremonien.
viveremo alla buona inſieme, wir wollen fein verträulich miteinander leben / wir wollen das Geprång beyſeit laſſen.
eſſer in buona (amicitia) con uno, mit einem noch gut Freund ſeyn.
non ſiamo più in buona, wir ſeynd nicht mehr gute Freund miteinander.
di buona fede, Adv. [Phraſ. Juridic.] auf guten Glauben / bona fide.
poſſeder, conſegnar &c. qualche coſa di buona fede, etwas auf guten Glauben beſitzen / einem überantworten.
di buona mano, Adv. von guter Hand / id eſt, aus gutem Willen.
dar qualche coſa di buona mano ad uno, einem etwas aus gutem Willen geben / id eſt, ein Trinckgeld. V. Mancia.
in buona parte, Adv. im beſten / vorlieb.
prender qualche coſa in buona parte, etwas vorlieb nehmen / it. etwas im Beſten vermercken.

Buono, Subſt. Gut / das Gut / it. das Beſte/ (hat verſchiedene Redarten.) V. Bene.
¶ ſarà buono che ritorniamo, es wird gut ſeyn/ daß wir wiederkehren.
non è buono, che l' huomo ſtia ſolo, es iſt nicht gut / daß der Menſch allein ſeye. Gen. 2. 18.
avanti che arriviamo a tal ſegno, ci vorrà del buono, ehe daß wir dahin gelangen / wird noch ein Guts (viel Mühe/ Unkoſten ꝛc.) darzu gehören.
ſu 'l buono, Adv. ums beſte / wie es am beſten wäre. V. Bello.
moriſſene &c. ſu 'l buono il poveretto, der arme (gute) Menſch iſt bey ſeinen beſten Jahren / wie er erſt am beſten leben ſolte ꝛc. geſtorben ꝛc.
dar del buono, von guten geben / id eſt, gute Wort / das Beſte das einer hat ꝛc.
buon per te, c' hai pochi penſieri, gut für dich/ (du haſt es gut) du haſt wenig Sorgen (zu ſorgen.)
il buono reſta nel piatto, das Beſte bleibt in der Schüſſel.
adeſſo verrà il buono, anjetzo wird das Beſte kommen.

Buono, Adv. & Interj. gut.
¶ buono a fè! gut fürwar / in Warheit gut!
buono buono, ah buono! gut/gut/ ach trefflich gut!
far buono ad uno qualche ſomma, ſpeſa &c. einem eine Summa/ einen Unkoſten ꝛc. erſtatten / gut thun / gut machen. V. Bonificare.

Buoniſſimo, Adj. & Adv. überaus gut/ nützlich/ ſtarck/ leicht ꝛc.
¶ buoniſſimi vini, vivande &c. überaus gute Weine/ die beſte Speiſen ꝛc.

Buonamente, Adv. gütlich/ it. im Ernſt/ ohne Schertz.

Bontà, Subſt. Güte / Gütigkeit ꝛc. Frömmigkeit ꝛc.
¶ la Bontà infinita di Dio, die unendliche Gütigkeit GOttes.
bontà di Dio, come vanno le coſe del mondo! gütiger GOtt/ wie gehet es doch in der Welt zu!
huomo di intiera bontà, ein grundguter Menſch.
la bontà d' un cavallo conſiſte principalmente in &c. die Güte eines Pferds beſtehet fürnehmlich in ꝛc.
havere la bontà, ſo gut ſeyn.

habbia la bontà di farmelo ſapere, er ſeye ſo gut/ und laſſe mich's wiſſen.
trattar con bontà, in der Güte handeln.
ſpero tutto dalla de le bont, ich hab mich zu ſeiner Gütigkeit alles Beſtens zu verſehen.
Bonta, Adv. vermittelſt / durch Hülff / aus Urſachen.
¶ bontà di questo cavallo ſcampai dalle loro mani, durch Hülffe meines guten Pferds/ bin ich ihren Handen entronnen.
bontà del zio non fu applicato a tal meſtiere, er hat's ſeinem Vettern zu dancken/ daß er zu ſolchem Handwerck nicht iſt gethan worden.
bontà di coſtui mi ſono rovinato, durch ihn bin ich verdorben / er iſt Urſach dran / daß ich ins Verderben bin gerathen.
Bonificare, (far, menar buono) [Kauffmanns-Terminus] gut machen / erſtatten / it. gut ſprechen / gut oder Bürg werden. *V.* Abbonare.
¶ bonificar le ſpeſe, die Unkoſten gut thun/ wiederum erſtatten.
bonificar' un pagamento, un credito &c. vor eine Zahlung oder Schuld ꝛc. gut werden.
Bonificato, gut gemacht/ erſtattet.
Bonificatione, f. Gutmachung / Erſtattung/ Bürgleiſtung.
Burâſca. *V.* Boraſca.
BURATTO, eine Gattung Zeug/ alſo genannt / it. Sieb / Beitel oder Beutel/ Raiter. *V.* Stamino, Crivello.
Burattello, burattino, Dim. Sieblein / Raiterlein ꝛc. it. ein Schalcksnarr oder Pickelhering. *V.* Buffone, Pantalone.
Burattare, sburattare, abburattare, beiteln / ſieben/ raitern/ reutelen.
¶ burattar la farina, das Meel beuteln oder reitern.
abburattar' uno, einen übel tractiren/ abſtrappiziren/plagen/einen herum rütteln.
BURCHIO, ein bedeckt oder bedachtes Ruderſchifflein.
Burchiello, Dim. Nachen / Schellig / Kahn/ Boot. *V.* Batello.
Burchiella, eine Badwanne.
BURELLA, eine heimliche/ finſtere Gefängniß. *V.* Camerotto.
Burino. *V.* Borino.
BURLA, Boß/ Schertz/ Schwanck/ Schimpff/etwas Lächerliches/ it. Ironice ein grober Spott. *V.* Baia, Beffa, Scherzo.
¶ da burla (per burla) zum Boſſen / zum Spaß.
dar la burla ad uno, einen foppen / agiren/ durchziehen/ gecken/ äffen.
voler la burla con uno (di uno.) Idem.
ſtar ſulle burle, immer Boſſen oder Spaß treiben.
ſenza burla, fuor di burla, ohne Schertz.
far' una burla ad uno, einen aus Kurtzweil betriegen oder vexiren/ it. einem einen ſolchen Boſſen thun/ daß er eine Zeitlang dran zu gedencken hat.
io ti farò una burla, che &c. ich will dir einen Boſſen machen/ daß ꝛc.
ſenza burla, ohne Schertz. V. Dovero.
queſto non è già burla, es iſt kein Schertz. V. Baia.
una burla ſolenne, ein ziemlicher Boſſen/ ein artiger Schwanck / id eſt, ein Spott/ Schimpff.
Burlare, burlarſi, ſchertzen/ſchimpffen/ ſpotten/ Boſſen treiben/ vexiren/ ſich vexiren/ nicht im Ernſt meynen. *V.* Beffare, Ridere, Scherzare.
¶ burlar con uno, mit einem ſchertzen.
non ſi hà da burlare con grandi, mit groſſen Herren ſoll man nicht ſchertzen.
allhora burlavamo, damals vexirten wir uns/ damals ware es kein Ernſt.
eh burlate, ey ihr ſpottet/(das kan nicht wahr ſeyn) ihr vexirt euch nur.
non burlo certo, ich ſpotte fürwar nicht/ (es iſt fürwar nicht anderſt.)
non è tempo di burlar' adeſſo, anjetzo iſts nicht Zeit zu vexiren oder Boſſen zu treiben.
Burlare, Act. einen durchziehen / äffen. *V.* Beffare, Buffoneggiare.
¶ burlare uno, einen äffen / durchziehen / vexiren/ foppen.
non mi burlate, foppet mich nicht.
burlarſi di uno, eines ſpotten/ nur eines lachen/ einer verachten.
lei ſi burla di me, er ſpottet meiner.
me ne burlo, ich lache nur drüber / (ich frage nicht ſo viel darnach.)
Burlévole, Adv. boſſierlich / ſpöttiſch/ lächerlich. *V.* Ridicolo.
¶ un huomo faceto e burlevole, ein luſtiger/ poſſierlicher Menſch/ der allerley lächerliche Boſſen / Schwäncke und Schimpffe pflegt vorzubringen. V. Facetioſo. Satirico.
Burleſco, Adj. lächerlich / ſchimpflich im Reden oder Schreiben. *V.* Faceto, Beffa, buffoneſco.
¶ compoſizioni, verſi, rime, canzoni &c. burleſchi. Schimpffgedichte/Verſe/Reimen/ Geſänge/ nur zum Lachen.
una burleſca (compoſizione) ein Boſſenſpiel/ein poſſirliches Gedicht. V. Farſa. Satira.
un parlar burleſco, ein lächerliches Schimpffreden.
Burleſcamente, burlevolmente, Adv. poſſierlich / lächerlich / ſchimpffiſcher Weis.
Burliére, burlóne, Subſt. ein Boſſenreiſſer/ein luſtiger Kautz/ein Schimpffer / der alle Leut gerne durchzieht und vexiret *V.* Satirico.
¶ egli è il più gran burlone del mondo, er iſt der kurtzweiligſte Menſch von der Welt.
BURRA, Pflugkrumme.
Burro. *V.* Butiro.
* BUSBACCARE, Partiten machen / die Leute hin und wieder auſſetzen/ betriegen/ beſcheiſſen.
* Busbaccheria, busbaccherie, Plur. allerley böſe Tücke und Partitereyen.
* Busbaccóne, ein Land- und Leut-Beſcheiſſer/ Partitenmacher.
BUSCALFANA, eine Schindmähre / eine Gurre/ elender Karrengaul. *V.* Rozza.
* BUSCARE, [Par. Spagn.] mit Fleiß ſuchen / it. mauſen / id eſt, etwas zu ſtelen ſuchen / it. hin und wieder herumfechten/ id eſt, betteln / it. ſuchen / ſpüren wie die Hunde. *V.* Cercare.
¶ buſcar fortuna, ſein Glück ſuchen.
buſcare, buſcarſi un padrone, ſich einen Patron oder Herrn ſuchen.
buſcar impiego, zu thun ſuchen.
il cane buſca, der Hund ſuchet/ ſpüret.
buſca, buſca! tè tè, buſca! Melampo! ſuch/ tu tu, ſuch ſuch! Melampo!
* Buſca, Subſt. das Suchen/ das Mauſen/ it. Herumfechten.
¶ andar' in buſca, alla buſca, mauſen gehen/ auf Parthey gehen / it. fechten / id eſt, betteln. V. Cercare.
mandar' in buſca, mauſen oder auf Parthey ſchicken.
* Buſcatore, ein Sucher / Mauſer/ Fechter/ id eſt, Bettler.
Buſca-orecchie, ein Ohrwurm.
BUSCO, buſchetto, buſchetti, Plur. Splitter/ kleine Höltzlein/ Spänlein/ Strohhälmlein. *V.* Bruſcolo.
¶ * tirar, (alzar, girar) buſchetti, Splitterlein ziehen/aufheben/herum drehen, id eſt, in Gedancken ſeyn / müſſig ſeyn/ nichts zu thun haben.
* BUSECCHIE, Plur. [Par. Lombarda e Milan.] Caldaunen/ Ingeweid / Wammen / Kuttelfleck / Kuttelwammen. *V.* Trippe.
BUSO, ein Loch/ aber beſſer Buco, *V.* ibid.
* BUSSA, buſſe, Plur. Stöſſe/ Streiche/ Pumpes. *V.* Baſtonata, Bacnocco &c. Botta &c.
¶ dar buſſe ad uno, einem dichte Stöſſe geben/ einen abknüeſeln.
haver delle buſſe, abgeſchmiert werden/ Stöſſe bekommen.

tor, (pigliar, beccar) sù &c. delle buſſe, Idem, it. Stöſſe oder Pumpes erlauffen.

Buſſare, (anklopffen an der Thür.) *V.* Picchiare, Battere.

chi buſſa alla porta? wer klopfft?

ecco ch' io ſto alla porta e buſſo &c. ſiehe/ ich ſtehe für der Thür und klopffe an ꝛc. Apoc. 3. 20.

Buſſatoio, ein Klopffer / Anklopffring. *V.* Battaglio, battacchio.

Buſſo, buſſetto. *V.* Boſſo, boſſetto &c.

Buſſolo. *V.* Boſſolo &c.

BUSTO, [Lat. Buſtum.] der Rumpff/ der Leib/ oder ein Bild ohne Kopff/ Arm und Füſſe/ it. ein Bruſtbild. *V.* Tronco

uno buſto di ſtatoua, ein Bruſtbild.

ſpiccar la teſta dal buſto ad uno, einem den Kopff abhauen.

Buſto, der Leib an einem Kleid / Leibſtuck/ Schnürleib/Schnürmieder/ it. ein Wammes ohne Ermel / it. ein Wammes.

¶ ciò che non và nel buſto, va nelle maniche, was auf den Leib nicht gehet / das gehet auf die Ermel / id eſt, was in einem nicht aufgehet / gehet auf in einem andern.

ella va in buſto alla moda franceſe, ſie gehet in einem Leibſtücke auf die Frantzöſiſche Mode.

ſtar' in buſto, im Wammes da ſtehen/ id eſt, ohne Mantel.

BUTIRO, bótiro, zu Rom burro, Butter/Ancken/ Mayenſchmaltz. *V.* Onto.

¶ butiro freſco, friſche Butter.

butiro ſalato, geſaltzene Butter.

butiro ſtrutto, (colato) Schmaltz / geſchmoltzene Butter/ Schmaltz-Butter.

un guazzetto a butiro freſco, eine Butterbrühe.

far' in butiro condir, far di butiro, mit Butter einmachen/in einer Butter-Brühe machen.

butiro e cacio, butiro e formaggio, Butter und Käs.

far butiro, cavar' il butiro, buttern/Butter machen/ ausrühren.

queſto caſcio è tutto butiro, dieſer Käs iſt lauter Butter/ iſt gar fett.

Butiróſo, Adj. butterricht / voller Butter.

Butirare, butteren/ Butter machen/ ausrühren.

Butirare, imbutirare, mit Butter ſchmieren/it. mit Butter einmachen/ kochen/ bachen.

Butirato, imbutirato, mit Butter geſchmiert/ mit Butter eingemacht/gebachen.

Butirata, Butterbrod/ Butterram.

BUTTARE, ausgieſſen / auswerffen / hinwerffen / wegwerffen ꝛc. *V.* Gettare.

¶ buttar (via) wegwerffen/ Met. verſchwenden/ vergeuden.

io non ho da buttar via, ich habe nichts weg zu werffen / id eſt, ich brauche meine Sach wol.

buttar' i quatrini, la robba, das Geld/ das Gut verſchwenden / oder unbeſonnen ausgeben. V. Diſſipare, Scialaquare.

buttar la robba, la mercantia, die Waare wegwerffen/ id eſt, um einen Spott verkauffen oder laſſen.

io le hò buttati queſti guanti per modo di dire, ich hab dem Herrn dieſe Handſchuh ſo zu ſagen hingeworffen / ſie ſeynd ihme ſo viel als geſchenckt. V. Donare.

ne hà da buttare, er hat wegzuwerffen / id eſt, er hat deſſen die Hülle und die Fülle.

buttar per terra, zur Erden werffen/fallen/ zur Erden fallen/zur Erden hinſchmacken. V. Abbattere.

buttar' uno (qualche coſa &c.) giù per le fineſtre, einen (etwas ꝛc.) zum Fenſter hinaus werffen.

buttar giù le porte, (l' uſcio) die Thüren/ (die Thür) einſchlagen / einſtoſſen / einwerffen.

buttar fuoco nelle caſe &c. Feuer in die Häuſer ꝛc. einlegen.

butta-fuoco, Subſt. ein Mordbrenner / Brenner. V. Incendiario.

buttarſi in letto, ſich ins Bett werffen / id eſt, geſchwind ins Bett gehen / it. Met. eilend kranck werden.

buttarſi ammalato, geſchwind kranck werden. V. Caſcare.

buttarſi inginocchioni a' piedi di alcuno, ſich zu eines Füſſen werffen / einem zu Fuß fallen. V. Gettarſi.

buttarſi adoſſo a qualcheduno, einem um den Hals fallen / it. einen anfallen/ angreiffen. V. Lanciarſi, Saltare.

Buttare, ſproſſen/ Augen / Butzen oder Knöpffe gewinnen.

¶ i viti, alberi &c. cominciano a buttare, die Weinreben / die Bäume ꝛc. fangen an zu ſproſſen/ zu knöpffen ꝛc/

Butto, Subſt. ein Knopff/ Aug / Butz. *V.* Bottone, Getto, Rampollo.

Butterato. *V.* Buca, Bucherato &c.

C.

CA.

CABALA, cábala, [Parol. Hebrea, von קבל, tradidit,] der Juden geheime Lehre von göttlichen Sachen / aus den Worten / Silben und Buchſtaben der H. Schrifft und dero Geheimniſſen gezogen.

¶ ſtudiar, intender la cabala, dieſer Wiſſenſchafft ſich befleiſſigen.

* Cabála, cabále, Plur. Met. Grillen/ Fantaſtereyen/it. geheime Practicken wider den Staat/heimliche verwirrte Händel. *V.* Giribizzi. Intrighi.

¶ havere cinquanta milla cabale in capo, allerhand närriſche Grillen im Kopff haben.

con queſte voſtre cabale, mit dieſen euren Grillen/ falſchen Einbildungen.

Cabaliſta, ein Cabaliſt / der ſo der Cabala obligt.

Cabaliſtico, Adj. Cabaliſtiſch.

¶ arte cabaliſtica, die obbeſagte geheime Lehre.

Cabaliſticamente, Adv. nach der Cabaliſtiſchen Lehr-Art.

¶ inveſtigar' un ſenſo della ſcrittura cabaliſticamente, in der Schrifft nach der Cabaliſtiſchen Lehrart forſchen.

Cabalizzare, in der Cabala ſtudiren / Met. fantaſiren/ irren.

† CABINETTO, gabinetto, [vom Lat. Cava, Keller/ quaſi cabinetto ein Kellerlein] ein klein Zimmerlein oder Stüblein / zumalen in einem andern gröſſern Zimmer; ein Schreibſtüblein / geheims Stüblein / it. ein verſchloſſener Stand in einer Kirche/ it. Kunſtkammer/ item Met. [in Term. Polit.] das geheime Zimmer groſſer Herren/ da ſie ihre heimliche Schrifften haben / und verborgene Anſchläg erſinnen / item Met. die Heimlichkeiten und Anſchläge ſelbſten/ it. der geheimte Rath.

che

¶ ritirarſi al cabinetto, ſich in ſeine Schreib- oder Geheim-Stüblein retiriren.

¶ poſto della Regina era alla deſtra dell' altare dentro un cabinetto parato ſontuoſiſſimamente, der Ort der Königin war an der rechten Seiten deß Altars / in einem koſtbarlich bekleideten Cabinet.

praticar' i cabinetti de i grandi, groſſer Herren Heimlichkeiten erfahren.

huomo di cabinetto, einer ſo um alle heimliche Anſchläge / ſo bey groſſen Herren vorgehen / weiß / it. ein geheimter Rath.

introdur' uno nel cabinetto, einen zu dergleichen Heimlichkeiten zulaſſen / deren theilhafftig machen.

eſſer del cabinetto, mit im Cabinet / id eſt, im Rath ſitzen / wiſſen / was in Staats-Sachen vorgehet.

Paſquino è ordinariamente di tutti li cabinetti, Paſquinus ſitzt gemeinlich in allen geheimen Räthen.

Nota. Was du nicht findeſt in Ca, Co, Cu, ſuche in Ga, Go, Gu, & vice verſa, wegen der groſſen Verwandſchafft dieſer zweyen Buchſtaben. v. g. Acuto, aguto, ſecreto, ſegreto, caſtigare, gaſtigare, ſacro, ſagro &c.

* CACARE, [Par. ſporca e baſſa] ſeine Nothdurfft verrichten / zu Stul gehen / ſcheiſſen / kacken / ſ. v. hofiren. *V.* Corpo, Beneficio, Ventre.

¶ * cacar' adoſſo a qualche coſa, auf etwas ſcheiſſen / id eſt, etwas ſchimpfflich verachten. V. Incacare.

* ti vedrò un giorno andar' a cacar ſenza lume, ich werde dich noch einmal ohne Licht ſcheiſſen gehen ſehen / id eſt, ich werds erleben / daß du arm wirſt ſeyn / und nicht einmal zu dieſem Werck ein Liecht zu haben / vermögen wirſt.

* Cacare, cacarſi, ſich beſcheiſſen / ſich bethun / Met. ſich ſehr förchten / it. in einer Rede ſtecken bleiben. *V.* Sconcacare.

¶ cacarſi ſotto di paura, ſich beſcheiſſen für Forcht.

* Cacabaldola, cacabaldole, Plur. ſüſſe / zarte / ſchöne Wort oder Liebkoſungen / mit welchen man den kleinen Kindern zuſpricht / it. Schmeichlereyen / Schmeichelwort / ſonderlich in zarten Liebsſachen.

¶ gli dirò due cacabaldole delle ſue nozze, dell' amore che gli porta la ſua Dama, ich will dem verliebten Narren ein paar ſüſſe Mährlein weiß machen von ſeiner künfftigen Hochzeit / von der groſſen Liebe / ſo ſeine Dame gegen ihn trägt ꝛc.

* Caca-fiori, ein Blumenſcheiſſer / id eſt, einer ſo vermeint / er ſeye gar beredt / tugendhafft / und daß ihm alles wol anſtehe.

* Caca-fretta, einer ſo vor Eil ſich ſchier bethut.

* Caca-legge, ein Geſetzſcheiſſer / einer der andern will fürſchreiben / it. ein vermeſſener Juriſt.

* Caca-muſchio. *V.* Caca-zibetto.

* Caca-penſieri, incaca-penſieri, caccia-penſieri, ſcheiß in das Sorgen / id eſt, ein ſorgloſer Menſch / item eine Trumpe oder Maultrummel / (dieweil dieſelbe nur ſorgloſe Leute gebrauchen)

¶ egli è un caca penſieri, er iſt ein ſorgloſer Menſch.

* Caca-roſſo, caca-ſangue, der Blutgang / rote Ruhr / Blutfluß.

* Caca-ſodo, ein Hartſcheiſſer / id eſt, einer ſo grundgelehrt ſeyn will.

* Caca-ſtecchi, caca ſtracci, caca vincigli, ein Splitterſcheiſſer / Hadernſcheiſſer ꝛc. id eſt, ein elender Geitzhals / ein karger Filtz.

* Caca-zibetto, caca muſchio, ein Biſemſcheiſſer / id eſt, ein Stutzer / ein Jungfrauknechtlein.

Cacaiuóla, cacarélla, cacarúola, cacherella, Dünnſcheiß / Durchbruch.

¶ eſſer travagliato dalla cacarella, die Dünnſcheiß oder Durchbruch haben.

* Cacaria, cacheria, cacárie, cacherie. Plur. Scheißpoſſen / Scheiſſereyen / it. allzu verzartelte / ſchöne / liebkoſende Wort / ſo man gegen kleine Kinder braucht / wie dann auch das junge Frauenzimmer untereinander / it. Löffeleyen der Verliebten. *V.* Cacabaldola.

¶ ella fece (diſſe) tante cacarie, ſie brachte einen Hauffen Zärtlichkeiten vor.

* Cacaria, cacariuóla, ein Scheißding / ein Lumpending / eine Lumperey. *V.* Bagatella, Niente.

¶ per ogni cacariuola va in tanta rabbia, deß geringſten Dings wegen kan er ſich erboſen.

Cacherélla, cacherello, c carello, cagola, cagolo, ein Geſchiß oder Geſchmaiß von Mucken / Mäuſen und dergleichen kleinen Thierlein / ein Kötel / Kötelen.

¶ queſto quadro è tutto pieno di cacherelle di moſche, dieſes Gemähl iſt gantz voller Mucken- oder Fliegengeſchmaiß.

cacherelle di ſorci, Mäusdrecklein.

* Cacherello, ein Kackerlein / id eſt, ein Ey. V. Uovo.

¶ ecco un cacherello della mia gallina, ſihe / das iſt ein Ey von meiner Henne.

Cacáto, Adj. beſchiſſen oder ſonſt g beſudelt / Met. allzu zart / allzu ſchiſſen.

¶ * parole, vezzi, luſinghe &c. troppo c te, allzu zarte oder verzartelte W Schmeichleyen / Löffeleyen ꝛc.

* Cacátamente, Adv. allzu zartlich / zu beſchiſſen.

¶ * parlar &c. cacatamente, allzu beſchi id eſt, langſam und mit einer gen ſen angenommenen Zärtlichkeit den ꝛc. zärtlen / liebkoſen.

* Cacáta, ein Stulgang. *V.* Bene cio.

¶ * haver fatto una buona cacata, einen g ten Stulgang gehabt haben.

Cacatóio, Scheißhaus / Abtritt / S ꝛc. *V.* Ceſſo, Chiaſſo.

¶ andar' al cacatoio, einen Abtritt nehme zu Stul gehen.

cacatoio publico, ein allgemein Scheißhaus / Met. ein allgemei Metze.

Cacan. *V.* Zibetto.

Cacatúra, das Scheiſſen / it. Geſchma von Mucken / Mäuſen / it. Kötelen Lorbeer von Geiſſen / Schafen u dergleichen Thieren. V. Cacherell

* CACCHERA, ein Hünerglu zen / wann ſie legen wollen. *V.* Ch occia.

Caccherare, glucken / legen wollen.

† CACCHINNARE, [Par. Lat überlaut lachen / gachelen / kütteren *V.* Ridere.

Cacchinno, ein überlauts Gelächter Gegachel / Gekütter.

CACCHIONE, caccioni, Plur die Kackfedern / id eſt, die erſten F dern / die den Vögeln zu erſt herfü ſchieſſen *V.* Calugine, Caluginoni

CACCIARE, ſcacciare, wegtre ben / vertreiben / austreiben / ausja gen / verjagen / verweiſen / item weg ſcheuchern.

¶ cacciar' uno via, (cacciar fuori) einen weg jagen / wegtreiben.

cacciar uno di caſa, einen aus dem Hau jagen.

le baſtonate cacciano li cani dalle nozze. V. Cane.

cacciar le moſche, gli uccelli &c. die Mucken / Vögel ꝛc. wegſcheuchern.

caccia-moſche, Muckenwädel / Fliegenwädel / Muckenplatſcher.

cacciar diavoli / (ſpiriti maligni) Teuffel / (böſe Geiſter) austreiben

ſcacciar' i giribizzi dalla teſta, die Grillen aus dem Kopff vertreiben.

cacciar' uno in prigione, einen ins Gefängnuß jagen (ſtecken.)

cacciar' una figliuola nel monaſterio, eine Tochter ins Cloſter jagen. (ſtecken.)

cacciar' uno in eſſiglio, einen ins Elend jagen oder vertreiben.

ſcacciar la paura, die Forcht außjagen.

ſcacciar la vergogna &c. die Schamhafftigkeit beyſeiten ſetzen/ die Schamſchube außziehen.

ſcacciar' uno dal regno, dalla corte, dalla città, compagnia, conſorzio &c. einen deß gantzen Königreichs/ deß Hofs/ der Statt ꝛc. verweiſen/ aus der Geſellſchafft ꝛc. vertreiben/verbannen.

* ſcacciar' uno dal mondo, einen aus der Welt jagen/ id eſt, umbringen.

Cacciare, jagen/ Wild jagen/ hetzen/ nach Thieren oder Vögeln gehen.

¶ cacciar' alle lepri, a i cinghiali &c. Haſen jagen/ wilde Schwein ꝛc. hetzen.

cacciar' a gli uccelli, Vögel ſchieſſen/ Vögel fangen/ ein Federſpiel halten.

* cacciar' alle lumache, ai funghi &c. Schnecken jagen/ Schwämme ſchieſſen/ id eſt, ſuchen/ klauben.

cacciar' un lupo, un cinghiale, un cervo, una lepre &c. einen Wolff/ ein wild Schwein/ einen Hirſch/ einen Haſen (würcklich) jagen.

chi due lepri caccia, l' una non piglia, e l' altra laſcia, wer zween Haſen zugleich jagt/ der fangt den einen nicht/ und den andern läßt er lauffen/ id eſt, wer allzu viel anfängt/ richtet gar nichts aus.

Cacciare, austreiben/ it. forttreiben.

¶ cacciar' il beſtiame a paſcere, das Vieh auf die Weide treiben.

cacciar' il beſtiame avanti di ſe, das Vieh vor ſich her treiben.

cacciar' i cavalli, die Pferde forttreiben/ antreiben. V. Toccare.

Cacciare, nachjagen/ nacheilen/ verfolgen/ it. abjagen/ wegnehmen.

¶ cacciar' il nemico, (i nemici) die Feinde jagen/ ihnen nachſetzen/ nachhauen. V. Caccia.

cacciar' una galera, un vaſcello, eine Gallee/ein Schiff jagen/ id eſt, nachſtreichen/ nachſegeln.

tentò con ogni forza di cacciargli queſta giovane, er bemühete ſich aufs äuſſerſte/ ihm das Mägdlein abzujagen.

cacciar' il capello, il feraiuolo &c. ad uno, einem den Hut/den Mantel ꝛc. wegnehmen/ abnehmen.

Cacciare, vertreiben/ abwenden/wenden.

¶ queſti panni cacciano il freddo, dieſe Kleider vertreiben den Froſt.

queſta medicina caccia la febbre, il catarro &c. dieſe Artzney wendet das Fieber/ den Fluß ꝛc.

Cacciare, Metaph. in Eil und mit Geſchwindigkeit etwas hinein ſtecken/ herfürbringen/ ausziehen/ an etwas Hand anlegen.

¶ cacciar dentro, geſchwind hinein ſtecken. V. Ficcare.

cacciar fuori, geſchwind herfür thun/ heraus thun/ heraus langen.

ne i giorni di feſta cacciamo fuori tutti li noſtri quadri, tutta la noſtra argenteria, an hohen Feſttägen thun wir alle unſere Gemähle und Silbergeſchirr herfür.

cacciar' uno ſtilo in panza ad uno, einem einen Dolchen oder Stile in Leib jagen.

cacciarſi qualche coſa in teſta, ſich etwas in Kopff jagen/ id eſt, einbilden/ haben wollen ꝛc.

cacciar' il naſo in ogni coſa, ſeine Naſe in alles ſtecken.

cacciar l' ago nel panno, die Nadel ins Tuch ſtecken.

cacciar' un chiodo nel muro (nell' artiglieria) einen Nagel in die Mauer/ in das Geſchütz treiben/ id eſt, ſtarck und tieff einſchlagen.

cacciar' un occhio del capo ad uno, einem ein Auge aus dem Kopff jagen/ id eſt, ſtechen/ ſchlagen/ werffen ꝛc.

cacciar le budella dal corpo, das Eingeweid aus dem Leibe reiſſen.

queſto viaggio hà cacciato le budella alla mia borſa, dieſe Reiſe hat mir den Beutel ausgeleert.

ella cacciò ogni coſa inſieme in un ceſto, ſie hauſchete alles geſchwind zuſammen in einen Korb.

* cacciar carotte ad uno, einem rote Ruben ſtecken/ id eſt, einem allerley Lügen weiß machen. V. Piantare.

ella cacciò fuori un bel diamante, ſie zoge geſchwind einen ſchönen Demant herfür.

cacciar' un riſo, (un riſetto) in ein Gelächter ausbrechen/ ein Lächerlein ſpringen laſſen. V. Scoccare.

cacciar' uno ſtrido horrendo, mit einem erſchröcklichen Schrey herausfahren/ einen greulichen Schrey thun.

cacciarſi i panni da doſſo, ſich die Kleider vom Leib jagen/ id eſt, ſich in Eil abziehen.

cacciar' i dadi, die Würffel auswerffen.

cacciar mano alla ſpada, zum Degen greiffen/ den Degen zucken.

Cacciare, an ſtatt Cavare, (zu Rom) als:

¶ cacciar vino, (dalla botte) Wein laſſen/ Wein zapffen.

cacciaci una mezzetta di quel buono, zapffe uns ein Halbs von dem Guten.

cacciar ſangue, (della vena) Ader laſſen/ (zur Ader laſſen.)

Cacciarſi, ſich wegnehmen. V. Cavare.

¶ cacciarſi la voglia, il guſto, ſeine Luſt büſſen. V. Scapricciarſi.

qui c' è da cacciarſi qualſi voglia guſto, hier kan einer allerley Luſt büſſen.

Cacciarſi, ſich hinein ſtecken/ hinein treiben.

¶ cacciarſi qualche coſa nel capo, ſich etwas feſt einbilden/ durchaus wollen.

ella ſi cacciò in capo di volerlo per marito, ſie hatte es ihr feſtiglich vorgenommen/ ihn zum Mann zu haben.

Cacciato, ſcacciato, gejagt/ verjagt/ ausgejagt/ vertrieben/ abgewendt ꝛc.

¶ eſſer cacciato, ſcacciato, verjagt/ vertrieben werden oder ſeyn.

Cacciatore, -trice, Jäger/ Jägerin/ Weidmann.

¶ un bravo cacciatore, ein wackerer Jäger.

* una meſſa da cacciatore, eine Jägermeſſe/ id eſt, die geſchwind geleſen wird.

il gran cacciatore, der Jägermeiſter. V. Capocaccia.

cacciatrice de' cuori, Hertzenjägerin.

Caccia, la caccia, le caccie, Plur. Jagt/ die Jagt/ Hatz/ die Jägerey.

¶ andar' a caccia, (alla caccia) auf die Jagt gehen/ Jagen gehen/ Met. ſtehlen oder huren gehen/ mauſen. V. Buſcare.

far la caccia, jagen.

caccia di cinghiali, cervi &c. Schwein-Jagt/ Hirſch-Jagt ꝛc.

diportarſi, (divertirſi) colle caccie, ſich mit Jagen oder Jägerey erluſtigen.

arneſi da caccia, Jägerzeug/ Jagtzeug.

ſoprintendente delle caccie, Jägermeiſter/ Obriſt Jägermeiſter.

capocaccia, Idem.

dar la caccia a i nemici, die Feinde jagen/ den Feinden nachjagen/ nachhauen/ ſie verfolgen. V. Cacciare.

dar la caccia ad una galera, ad un vaſcello nemico, einer Gallee oder Schiff nachſegeln/ nachſtreichen.

Caccia, Gall. Chaſſe, [Ballſpiel-Terminus] die Schaſſe.

¶ marcar le caccie, die Schaſſen marquiren.

ti marcarò queſta caccia, ich will dir dieſes mercken/ id eſt, ich will dirs gedencken.

Cacciagione, f. das Jagen/ Jägerey/ it. Wildpret. V. Selvaticcina.

¶ ſiedi, mangia della mia cacciagione &c. ſitz auf/ und iß von meinem Wildpret. Gen. 27.

CACIO, caſcio, [Parola propria Toſcana, vom Lat. Caſeus,] Käs. V. Formaggio.

¶ una forma di cacio, ein Käs/ gantzer Käs. V. Forma.

mangiar cacio e pane, Käs und Brod eſſen.

* coſtoro ſono pane e cacio, ſie ſeynd wie Käs und Brod/ id eſt, ſehr innigliche Brüdersfreunde.

(cacio) raviggiuolo di Roma, eine Art fetter Butterkäſe zu Rom/ welche friſch gegeſſen werden.

caſcio marzolino di Firenze, ſo genannte delicate Käſe zu Florentz/ im Mertzen gemacht/ Mertzenkäslein.

caſcio Parmigiano, Parmeſan Käs.

bottega da caſcio, Käs-Kram.

* co-

* confeſſar' il cacio, den (gefreſſenen) Käs bekennen / id eſt, bekennen was er übels gethan hat.
* mangiar' il cacio nella trappola, den Käs in der Fallen freſſen / id eſt, auch noch in dem Gefängniß ſündigen.

grattar, (tritar) grattucciar' il cacio, Käs reiben.
con cacio grattucciato di ſopra, mit geriebenem Käs drüber her.
gratta-cacio (gratta-caſcio) ein Reibeiſen zum Käs reiben.

Caciotto, caciuolo, caſciuolo, caſciuolino, Dim. Käslein / kleiner Käs.

Caciara, caſciara, Käskammer / it. Ort zum Käs machen.

Caciaro, caſciaro, Caſaro, caſalino, ein Käsmacher oder Verkauffer.

Cacióſo, caſcioſo, Adj. käſigt / geronnen. V. Rappreſo.

¶ latte cacioſo, geronnene Milch.

Cacita, ein Zuſtand der Weiber / wann ihnen die Milch in den Brüſten gerinnt.

Caciare caſciare &c. *V.* Incaſciare, incaſciarſi.

† CACOCHIMIA, [Par. Grec. e Term. Medic.] böſe Dauung. *V.* Indigeſtione. Crudità.

¶ travagliato dalla cacochimia, mit der Unverdäuung geplagt.

† CACUME, m. [Parol. Lat.] der Gipffel / Zinne / Spitze. *V.* Cima.

CADAVERO, [Lat. Cadaver] todter Leichnam / todter Körper / eine Leich / zumalen eines / ſo umkommen. *V.* Corpo, Morto.

¶ pallido, smorto come un cadavero, bleich wie eine Leich / todt-bleich.
tutto 'l campo di battaglia era ſparſo di cadaveri, die gantze Walſtatt war mit Todten beſtreuet.

CADAUNO, caduno, catuno, Pronom Sing. [Parol. Spagn. von Cada, je / und Uno, einer /] ein jeder / V. Gram. Congr. pag. 58. it. Ciaſcuno &c.

Cadena, cadenazzo, catenella &c. *V.* Catena, catenaccio &c.

CADERE, Verb. Irreg. 2. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. pag. 103. fallen / umfallen / hinfallen. *V.* Caſcare &c.

¶ cader da alto, von oben herunter fallen.
cadde una ſaetta dal cielo, es fiel ein Blitz vom Himmel.
l'acqua cade giù per i balzi, das Waſſer ſchieſſet herab von den Klippen / (Schroffen / Felſen.)
* cader va, chi troppo in alto ſale, wer hoch ſteiget / der fällt hoch.
al primo colpo non cade l'albero. V. Albero.
da quel terremoto caddero chieſe, palazzi, caſe, von dem Erdbidem fielen Kirchen / Paläſte / Häuſer 2c. über einen Hauffen.
cader qualche coſa adoſſo ad uno, einem etwas auf den Leib / Kopff fallen.
cader dalle mani, aus den Händen fallen.
cader' in pezzi, zu Stücken fallen / (zerfallen.)
laſciarſi cadere &c. ſich fallen (geben) laſſen.
cader ammalato, (malato, in una malatia) in eine Kranckheit fallen / kranck werden.
molti de' noſtri caddero in quel conflitto, es ſind unſerer viel in jenem Treffen gefallen (geblieben.)
* cader dalla padella nelle bragie, aus der Pfannen in die Glut fallen / id eſt, aus einem groſſen Unglück in ein noch gröſſers.
andar cadendo per le ſtrade, halbfallend über die Gaſſen gehen / id eſt, taumelend / torckelend / vor Schwachheit / Alterthum / it. für Trunckenheit 2c. V. Barcollare.

Cadére, Met. fallen / einfallen / fürfallen 2c it. gerathen.

¶ cader' in penſiero (animo &c.) einfallen / in Gedancken kommen.
non mi ſaria mai caduto nel penſiere (nell' animo, mente) es wäre mir niemahln eingefallen / zu Gedancken / (zu Gemüt) kommen.
cadde in un crudel penſiero, er fiele in einen grauſamen Gedancken / id eſt, er nahme ihm eine grauſame That vor.
cader' in peccato, in errore, in eine Sünde fallen / in einen Irrthum gerathen.
cader' in una follia, eine Thorheit begehen.
cader dalla gratia del ſuo Prencipe, cader' in disgratia, aus der Gnade ſeines Fürſten fallen / in Ungnad fallen.
cader' in diſperazione, in Verzweiflung fallen.
cader' in queſtione, in Zanck oder Diſputat gerathen.
caddero in queſtione, chi doveſſe entrar' il primo, ſie fiengen an zu diſputiren / wer zu erſt hineingehen ſolte.
cadeva in queſtione qual foſſe il più nobil' animale, es entſtunde eine Frage / (es ware die Frag) welches das edelſte Thier wäre.
cader' in diſcorſo, ungefehr zu red werden.
cader nella giurisdizione di alcuno, in (unter) eines Landgericht oder obrigkeitliche Gewalt gerathen.
cader nelle mani, in die Hand gerathen. V. Capitare.
cader' in bocca al lupo, dem Wolff in Rachen / id eſt, in ſein Verderben gerathen.

Cadere, hinauſſ fallen / hinein fallen.

¶ la fineſtra cadeva nell' horto &c. das Fenſter fiele (gienge) in den Garten. V. Riſpondere, Riuſcire.
così il lume caderà meglio ſu 'l quadro, alſo wird das Liecht beſſer auf das Gemähl fallen.

Cadere, zu Grund gehen / id eſt, fallen / vergehen.

¶ caderà quella bellezza, caderà quel fior giovanile &c. jene Schönheit jene Tugend-Blum wird dermaleins vergehen.
all' hora gli cadette la rabbia, la voglia &c. da fiele (vergienge) ihm der Zorn / die Fleiſchesluſt.
vi cadde la diſciplina, il buon governo &c. es ware daſelbſt alle Zucht / alle gute Regierung 2c. zu Grunde gegangen.

Cadere, fallen / id eſt, zugehören / zuſtehen. V. Toccare, Appartenere.

¶ ſe cadeſſe a me il riprenderti, wann es mir zuſtünde / dich zu ſtraffen.
tutta la heredità caderà in lui, die gantze Erbſchafft wird auf ihn fallen (wird ihm heimfallen.)
in lui non cade tal ſceleraggine, man darff ihm dergleichen Unthat nicht zumuthen.

Cadente, Part. fallend / vergehend hinfällig. V. Caduco.

¶ una cadente bellezza, eine hinfallende / ſchon vergehende Schönheit.
amanti fuggite cadente beltà, ihr Liebhaber fliehet eine hinfällige Schönheit.
età cadente, ſchwaches / hinfälliges Alter.
eſſer già (vecchio e) cadente, ſchon alt und kalt ſeyn / gantz abgehen.
meſe, anno cadente, zu End lauffend Monat / Jahr 2c.
la mia ultima fu alli due del cadente, mein Letztes war am zweyten deß zu End lauffenden Monats. V. Spirante.

Cadenza, [Termin. Muſic. e Parol. Franc.] der Tact / die Menſur / der Schlag / Stimmfall in der Muſic. V. Battuta, Miſura.

¶ ballar &c. in cadenza, nach der Menſur 2c. tantzen.
ogni coſa va in cadenza, alles gehet nach der Menſur / id eſt, mit einer ſchönen Ordnung.

Caduco, Adj. abfällig / baufällig / nicht wehrhafft / ſchwach / eitel / zergänglich. V. Cadente.

¶ caduca bellezza, abfällige Schönheit.
caduco di memoria, ſchwach von Gedächtniß.
il mal caduco, das Hinfallen / die fallende Sucht / die Fraiß / ſchwere Noth / böſe Kranckheit.
coſe caduche e tranſitorie, zergängliche und eitele (Welt) Sachen.

Cadúto, Adj. gefallen/ abgefallen/ umgefallen/ eingefallen/ niedergefallen.
¶ una caſetta antica e quaſi caduta. ein altes und ſchier eingefallenes ödes Häuslein.
fiore caduto, abgefallene Blum.
caduto l'albero ogni uno ſà legna. V. Albero.
la diſciplina vi era caduta, die Zucht und die Diſciplin ware daſelbſt zu Grund gegangen.
il cavallo ha la groppa troppo caduta. (in dentro) das Pferd hat ein gar zu ſehr eingefallenes/ id eſt, eingebogenes Creutz.
il piangere non rileva il caduto, das Weinen hilfft dem Gefallenen/ id eſt, Verdorbenen nicht wieder auf.
con un' animo caduto, mit einem niedergefallenen/ id eſt, verzagten/ beſtürtzten Gemüt.
una vergine, donzella caduta, eine gefallene/ um ihre Jungfrauſchafft gekommene Jungfrau ꝛc.
eſſer caduto dalla buona gratia di uno. bey einem in Ungnad gefallen ſeyn.

Cadúta, cadimento, Subſt. Fall/ Umfall/ Einfall/ Met. Sünde/ Verderben ꝛc. *V.* Calcata.
¶ la caduta fù grande e ſpaventevole, der Fall ware groß und erſchrecklich.
far' una caduta, einen Fall thun.
la caduta di Adamo, Davidde, Pietro &c. der Fall Adams/ Davids/ Petri ꝛc. id eſt, die Sünde/ Ubertrettung ꝛc.
la caduta di quel gran Miniſtro, der Fall/ id eſt, Untreu/ und darauf erfolgende Ungnad und Verderben jenes groſſen Staats-Miniſters.

Caſo. *V.* Ordine.

† CADETTO, [Par. Franc.] der jüngſte Bruder.

CADMIA, Calmey/ Kobolt/ eine Erde/ mit welcher man den Meſſing macht.

CADREGA, carréga, Seſſel/ Lehnſtuhl. *V.* Sedia.

Cadregaio, Seſſelmacher.

CADUCEO, der Stab/ ſo Mercurius oder ein Friedens-Bott in den Schauſpielen in Händen trägt.

† CAFFETANO, caſtano, [Par. Turcheſca] ein Türckiſcher Rock oder Mantel.

CAFFO, ungerad/ ungerade Zahl/ unpaar.
¶ giuocar pari o caffo, gerad oder ungerad ſpielen/ paar oder unpaar.

CAGIONE, f. Urſach/ Anlaß/ Urſprung/ Gelegenheit/ Vorwand. *V.* Cauſa &c. Ragione &c.
¶ eſſer cagione di qualche coſa, Urſach an etwas ſeyn.
qualche diſguſto ne deve eſſer la cagione, einige Unluſt oder Verdrießlichkeit muß Urſach daran ſeyn.
dar cagione ad uno, einem Urſach oder Anlaß geben.
haver cagione di far qualche coſa, Urſach geben etwas zu thun.
domandar la cagione, die Urſach fragen/ warum.
non ſenza cagione, nicht ohne Urſach.
ecco la cagione del voſtro male, ſihe da die Urſach eures Ubels/ eures böſen Zuſtands.
per queſta cagione, deßwegen.
per cagion (cauſa) mia, tua, ſua, noſtra, voſtra, loro &c. meinet/ deinet/ ſeinet/ unſert/ euretnt/ ihrent wegen ꝛc.
cogliet cagione adoſſo ad uno mit einem Urſach ſuchen anzubinden/ ſich an einen reiben wollen.
cagione giuſta, honeſta, legitima, colorata &c. billige/ rechtmäſſige/ ehrliche/ ſcheinende oder Scheinurſach.
alta cagione, hohe Urſach/ id eſt, hochwichtige.
infinger (trovar) qualche cagione, eine Urſach/ einen Vorwand erſinnen/ (erdichten.)

Cagionare, cauſare, verurſachen/ Urſach ſeyn.
¶ la ubbriacchezza cagiona, (cauſa) molti mali, die Trunckenheit verurſachet viel Ubels.
il ghiaccio ſi cagiona dal gelo, das Eiß entſtehet/ (kommt) vom Froſt.

Cagionare, accagionare, verklagen/ anklagen/ angeben/ zeihen. *V.* Accuſare.
¶ accagionar' uno di qualche fallo, einen einer böſen That ziehen/ anklagen.
n' è ſtato cagionato a torto, er iſt unrecht verklagt worden.

Cagionato, Adj. verurſachet/ it. angeklagt/ angeben.
¶ queſto Sole mi ha cagionato un dolor di capo indicibile, dieſe Sonne hat mir einen unausſprechlichen Hauptſchmertzen verurſachet.
le calamità cagionate dalle turbulenze civili, der elende Zuſtand/ ſo von den bürgerlichen Empörungen verurſachet worden.
eſſer' accagionato da uno di qualche delitto, eines Laſters halben angeben oder verklagt worden ſeyn.

Caglio, cagliare. *V.* Quaglio, quagliare &c.

CAGNA, [das Foemininum von Cane, Hund. V. Gram. Congr. pag. 24.] Hündin/ Zaupe/ Luſch/ Breck/ Tiſſe. *V.* Cane &c.
¶ cagna bramoſa, calda, eine lauffige Hündin.
la cagna frettoloſa fà i cagnuoli ciechi, die allzu haſtige Hündin/ gebieret blinde Jungen/ id eſt, eilen macht unvollkommene Wercke.

Cagna, ſcagnarda, Met. eine geile Metze. *V.* Carogna, Sgualdrina, Bagaſcia.

Cagnaccia, cagnazza, Vitup. häßliche Hündin/ Met. eine häßliche/ geile Hur.

Cagnetta, cagnuola, cagnuoletta, cagnuolina, Dim. kleine Hündin. *V.* Cane, Cagnazzo, Canaccio, Cagnuolo, Cagnuolino, Cagnotto &c.

Cagnotta, eine mittere Hündin.

Cagneſco, cagnazzo, cagnaccio, Adj. hündiſch. *V.* Cagnazzo.
¶ viſo cagnazzo, ein Geſicht wie die Hunde machen/ wann ſie marren und beiſſen wollen/ ſo gemeiniglich gemacht wird für Wind und groſſer Kälte/ Met. zornig/ trotzig Geſicht.
viſo (ceffo) cagneſco, ein Hundsgeſicht/ Hundsnaſe/ ein ſcheel/ trotzig Geſicht.
* guardar' uno in cagneſco, einen hündiſch/ id eſt, einen ſcheel oder grimmig auf einer Seiten anſchauen. V. Bieco, Storto.

Cagneggiare, läuffig und geil ſeyn wie eine Luſch oder Zaup.

Cagnuolare, cagnolare, Hunde werffen/ junge Hunde bringen.

CAIRELLO, ein Saum/ Strich oder Borte von Spitzen/ Band/ Zeug und dergleichen/ um den Hut herum oder ſonſten.

Cairellare, ſaumen/ borten.

Cairellato, umbortet/ gebortet/ geſaumet.
¶ un cappello cairellato d' una trina d' oro. ein Hut mit einer guldenen Spitzen gebortet.
un cappello con un cairello d' oro, ein Hut mit einer guldenen Spitzen gebortet.
* unghie cairellate di ſporchezze, Nägel/ ſo mit Unrath gleichſam gebortet ſeynd; dreckigte Nägel.

CALABRIA, calávria, Calabrien/ (eine Provintz.)

Calabréſe, calavreſe, calabrino, einer aus Calabrien.

CALABRONE, calavróne, Hummel/ it. ein Hurniß/ Met. ein Ohrenblaſer/ Ehrabſchneider.

CALAMAIO, calamáro, [von Lat. Calamus, Feder] Schreibzeug insgemein/ id eſt, Federköcher und Dintenfaß beyſammen/ nunmehr aber das Dintenfaß allein/ (meines

Trachlens von Calamaro, Blackfiſch/ ſo auch Sepia genannt wird.

CALAMENTA, Katzenmüntze/ ein Kraut.

CALAMITA, calamita, Magnetſtein/ Met. was Krafft hat an ſich zu ziehen oder zu verlieben.

¶ la calamita prende (tira) al ferro, der Magnet ziehet das Eiſen.

toccar di calamita, mit dem Magnet ſtreichen/ an den Magnet ſtreichen.

Giesu crocifiſſo, vera calamita del noſtro cuore, der gecreutzigte JEſus wahrer Magnet unſers Hertzens, wie angedeutet wird/ Joan. 12. 32.

calamita di baſtonate, ein Magnet von Stöſſen/ id eſt, der ſchier allezeit geprügelt wird/ oder den ein jeder ſchlägt.

calamita delle diſgratie, ein Magnetſtein der Unglücke/ der allen Unſtern an ſich ziehet. V. Berſaglio.

CALAMITA, Elend/ Jammer und Noth/ Trübſal. *V.* Miſeria, Avverſità, Diaſtro, Diſgratia.

¶ le calamità di queſto mondo, die Widerwärtigkeiten dieſer Welt.

ſottopoſto alla medeſima calamità, eben demſelbigen Elend unterworffen.

Calamitoſo, Adj. elendig/ arbeitſeelig/ mühſeelig/ voll Jammer und Noth. V. Miſero, Miſerabile.

¶ vita calamitoſa, ein elendes/ jämmerliches/ arbeitſeeliges Leben.

povero calamitoſo, ein elender/ breſthaffter/ armer Menſch.

CALAMO, (odorato) Kalmus.

CALANDRA, calandrino, Häubel-Lerche/ etliche ſagen Heidel-Lerche. *V.* Lodola.

CALAPPIO, Kluppe/ Klobe/ Sprenckel/ Springel. it. Falle/ Fallſtrick/ Fallhäuslein. *V.* Trappola, Cappio, Laccio.

¶ dar nel calappio, in die Kluppe gerathen/

Calappiare, accalappiare, incalappiare, mit dem Kloben/ Kluppe oder Sprenckel fangen/ Met. fangen/ betriegen/ verſtricken/ it. Neutr. Paſſ. in den Kloben/ Sprenckel oder Netz gerathen/ Met. betrogen werden. V. Allacciare.

¶ accalappiar' (calappiar') uno, einen in die Kluppe bringen/ fangen/ betriegen.

CALARE, [vom Griech. Χαλᾶν,] herunter laſſen/ herunter fallen laſſen/ niederlaſſen/ it. niederlegen.

¶ calar le vela, die Segel herunter laſſen/ (ſtreichen.) V. Ammainare.

calar le portiere, die Schläge/ id eſt, die Thür-Vorhänge herab laſſen/ wie bey groſſer Herren heimlicher Audientz geſchicht.)

calar' il cane (dell' archibugio) den Han auffſetzen/ überziehen.)

calar' il capuccio, die Caputz herab laſſen.

calar le gambe, le braccia, die Beine/ die Arme hencken laſſen.

calar le bracche, die Hoſen herunter laſſen.

calar le armi, die Waffen niederlegen. V. Poſare.

calar' i remi. [See-Terminus.] die Ruder ſencken/ anfangen zu rudern.

calar uno giù nella foſſa, nell pozzo, monte &c. einen in eine Grube/ in einen Brunnen hinunter laſſen/ zum Schach herunter laſſen.

calar' il vino in cantina, den Wein in Keller hinab ſchröten.

Calare, Neut. herunter gehen/ hinabgehen/ hinab ſteigen/ hinab fahren/ hinab ziehen.

¶ calar le ſcale, die Stiegen hinab gehen.

calar la montagna, den Berg hinabſteigen.

calar giù nella foſſa, zum Schach hinab fahren.

calar nell pozzo, in Brunnen hinab fahren.

il Papa calò in Vaticano, der Pabſt gienge (verfügte ſich) hinab ins Vaticanum.

l' eſſercito Imperiale calò in Polonia, die Käiſerliche Kriegsmacht zoge hinab in Polen.

NB. wird dahero Calare zierlich gebraucht/ wenn der Ort oder das Land nidriger ligt/ als da wir ſeynd.

Calare, calarſi, ſich hinab laſſen.

¶ il falcone cala. (Federſpiels-Terminus) der Vogel fällt.

calarſi al fiſchio, al ludero, auf das Pfeiffen oder zum Luder hinab fallen/ Met. leicht glauben/ ſich bald betriegen laſſen.

calarſi ſopra una carogna, auf ein ſtinckendes Aas fahren/ wie die Raben/ Met. ſich mit einer ſchändlichen Metzen befudeln.

calarſi ad una coſa, Met. das Gemüt und Gedancken auf etwas wenden.

il ſole cala i raggi, die Sonne läſt ihre Stralen herab ſtralen.

calarſi da una fineſtra &c. ſich von einem Fenſter hinab laſſen.

calarſi all' orecchia di uno, ſich zu eines Ohr neigen/ um ihm etwas heimlich zu ſagen.

Calare, abnehmen/ geringer werden/ it. kürtzer/ wolfeiler werden/ it. zu leicht ſeyn ꝛc. *V.* Scadere.

¶ le forze calano nella vecchiaia, die Kräfften gehen im Alterthum ab.

calar (di forze, di autorità &c.) an Kräfften (Stärcke) am Anſehen ꝛc. geringer werden.

queſta caſata &c. ſta ſul calare, dieſes Haus (Geſchlecht) kommt ins Abnehmen/ (in Abgang) wird allgemach abgeben. V. Declino, Decadenza.

il giorno era ſul calare, der Tag ware ſchon im Abnehmen/ es gienge gegen Abend.

i giorni, le notti calano, die Täge/ die Nächte nehmen ab/ werden kürtzer.

vi cala un braccio a queſta pezza, an dieſem Stück Tuch gehet eine Ele ab.

andar calando, allgemach abnehmen/ geringer ꝛc. wolfeiler werden.

calar (di prezzo) wolfeiler werden/ abſchlagen.

il pepe cala (è calato) der Pfeffer ſchlägt ab/ iſt abgeſchlagen.

queſta mercantia cala e monta, dieſe Waar ſchlägt ab und auf.

calar (di peſo) an Gewicht abgehen/ nicht gewichtig ſeyn/ ſein Gewicht nicht haben.

queſto ongaro cala due grani, dieſer Ducaten iſt zwey Gran zu leicht.

Calante, Part. abnehmend, abgehend/ zu gering ꝛc. V. Scarſo.

¶ trovai il peſo calante, ich habe das Gewicht zu gering befunden.

un ongaro calante di peſo, ein zu leichter Ducaten. V. Scarſo.

un vecchio &c. calante, ein abnehmender/ alter Mann. V. Cadente, Caduco.

Calato, Adj. herunter gelaſſen/ herabgelaſſen.

¶ dar' audienza à portiere calate, mit herabgelaſſenen Thür-Vorhängen Audientz geben. V. Calar le portiere, Portiera.

Cala, calata, eine Abſteige oder abgängiger Ort/ ſonderlich bey den Uſern und Geſtäden.

Calamento, calo, Abnehmung ꝛc. it. Abgang/ Abſchlag/ Abgänglein. V. Calia.

¶ calamento di forze, prezzo &c. Abnehmung an Kräfften/ Abſchlag am Preiß ꝛc.

far' cuocer' un licore al calo d' un terzo, etwas ſo lang ſieden laſſen/ biß ein Drittel eingeſotten.

calamento del peſo &c. Abgang am Gewicht ꝛc.

Calaſtra, calaſtre, Plur. Schrottleitern/ it. die Lagerhöltzer oder die Ganter in dem Keller.

Calia, [Goldſchmids-Wort] Abgänglein/ Kritz/ was an Gold und Silber durchs Schmeltzen und Feilen abgehet. Met. Lumpengeſind. V. Canaglia.

CALAVERNI, Plur. [See-Terminus,] die Bretter/ ſo in der Mitte an die Ruder genagelt werden/ da man rudert/ auf daß ſie nicht ſo bald abgenutzt werden.

Calavróne. *V.* Calabrone.

Calca, calcagno &c. *V.* ſeq.

CALCARE, [Parol. Lat.] tretten/ betretten/ zertretten/ unter die Füß tretten/ mit Füſſen tretten/ it. bucken/ wie der Han die Henne ꝛc. Met. verachten. *V.* Calpeſtrare.

¶ calcar adoſſo ad uno, einen auf den Leib tretten.

la terra che calchiamo, die Erde welche wir betretten.

calcare (il mondo.) [Parol. Furbeſca] durch die Welt wandern / id eſt, betteln / ſtelen und dergleichen thun.

calcar' co' piedi, mit Füſſen tretten. V. Calpeſtare.

calcar' il mondo e le coſe mondane, die Welt und alle weltliche Dinge unter die Füſſe tretten / Met. verachten.

ci calcavamo quaſi l' un l' altro, es zertratte ſchier einer den andern.

calcar le ſcarpe da una banda, die Schuhe abtretten/ auf einer Seite umtretten.

calcar l' uva nel tino, die Kälter / id eſt, die Trauben in einer Kufe tretten.

calcar pelli &c. Häute ꝛc. tretten.

calcar qualche coſa in una botte, tinaccio &c. etwas veſt eintretten / einſtoſſen. V. Incalcare.

calcar la carica, die Ladung in die Büchſen ſtoſſen.

calcar l' artiglieria (un pezzo,) Idem.

calcar la miſura, lo ſtaio &c. den Scheffel oder Metzen ꝛc. tretten/ id eſt, recht voll trucken und rütteln.

calcar la paſta, den Teich tretten / mit Tretten knetten.

calcar' i mantici, die Bälge bey der Orgel tretten oder aufziehen.

calcar' un diſegno, einen Abriß von einem Ding entwerffen / einen Entwurff zu Papier bringen.

il gallo calca la gallina, der Hahn tritt (buckt) die Henne.

Calcabile, calchévole, Adj. was ſich tretten läßt/ trittbar.

¶ la terra non vi era calcabile per l' eſtremo caldo, die Erde ware daſelbſt nicht trittbar wegen der groſſen Hitze.

Calcante, Subſt. corrupt. Calicante, ein Calcant/ id eſt, Balgtretter auf der Orgel.

* Calcante, [Parol. Furb.] ein Landbettler / Landſtörtzer / ein Landdieb / Zigeuner.

¶ una frotta di calcanti, eine Rott/ ein Hauffen Landbettler/ Landſtörtzer.

Calcato, Adj. getretten / abgetretten/ gebaunt.

¶ ſtrade calcate e battute, abgetrettene/ gebante Straſſen.

caminar per la calcata (ſtrada,) den gebanten Weg gehen/ id eſt, Met. dem gemeinen Gebrauch nachleben.

una miſura piena e calcata, eine volle und zuſammgetrettene Maß.

Calcatore-trice, Tretter / Betretterin.

¶ calcatore, calcatoio, ein Ladſtecken/ ein Ladſtecken/ ein Pulverſtöſſel.

Calcata, Subſt. Tritt.

¶ * dar' una calcata (calcatella) di denti ſopra un beccafico arroſto, [Naſcher-Phraſis] in einen gebratenen Feigentroſſel einen ſchleckerhafften Biß thun.

Calcatura, calcamento, Trettung / Zertrettung.

Calca, Subſt. ein Gedreng / ein Hauffen Leut / die einander drengen / und gleichſam zertretten / ein Zulauff von Volck V. Folla.

¶ un gran calca di gente, ein groß Geläuff oder Gedreng.

con grandiſſima calca ſe gli appreſſarono, ſie naheten ſich mit groſſen Hauffen zu ihm.

gli ſi moltiplicò la calca adoſſo, Idem.

appena ſi può per la calca, man kan kaum durch das Gedreng.

romper la calca, durch das Volck dringen.

impedir (far largo per) la calca, dem Volck wehren/ ſteuren/ Weg machen durch das Gedreng.

venivano (accorrevano) in calca (a calca,) ſie lieffen hauffenweis (mit Hauffen) hinzu.

* Calcar, andar (correr') in calca, calcheggiare, [Bettel- und Schelmen-Terminus,] auf dem Bettel herum reiſen/ im Land herum ſtörtzen / ſtehlen.

Calco, ein ſolcher Bettler/ Landſtörtzer oder Landdieb. V. Calcante.

Calcágno, calcagna, Plur V. Gram. Congr. pag. 37. Ferſe/ die Ferſen.

¶ e tu gli ferirai le calcagna, und du wirſt ihn in die Ferſen ſtechen / Gen. 3. 15.

la veſte gli arriva fin alle calcagna, das Kleid langet (gehet / reichet) ihm biß an die Ferſen.

dar d' una pietra nelle calcagna ad uno, einem einen Stein in die Ferſen/ (wir ſagen) in Buckel werffen.

ſederſi in ſulle calcagna, auf den Ferſen ſitzen/ niderhocken / niderknotzen. V. Accoſciarſi, Coccoloni.

dar delle calcagna al cavallo, dem Pferd die Schenckel oder Ferſen/ id eſt, die Sporn geben.

dar delle calcagna ad uno, einen antreiben.

* pagar di calcagna, mit den Ferſen zahlen/ id eſt, weglauffen.

* combatter di calcagna, mit den Ferſen fechten / id eſt, ſchon dahin zappeln und erliegen.

* ella è tenera (debole) ſulle calcagna, (di calcagna) ſie iſt ſchwach auf den Ferſen/ id eſt, ſie fällt leicht hinterrucks/ id eſt, ſie iſt leichtfertig/ geil/ und läßt ſich nicht lang zur Schande nöthigen.

* la baldanza gli caſcò nelle calcagna, das Hertz fiele ihm in die Ferſen/ (wir ſagen) in die Hoſen.

dove egli haverebbe tal' ardire &c. nelle calcagna forſe? wo wolte er ſo viel Hertz haben/ vielleicht in der Ferſen/ (wir ſagen) im Ellenbogen?

Calcagno, calcagnino, calcagnetto, calcagnuolo, ein Abſatz oder Stöcklein vom Schuhe. *V.* Alzetta. Talone.

¶ ſcarpe a calcagna alte Schuhe mit hohen Abſätzen.

Calcagnone, magnif. groſſe Ferſe / it. hoher Abſatz.

* Calcagnare, Ferſengeld geben / ausreiſſen.

Calcagnata, Subſt. ein Ferſenſtoß / ein Stoß auf die Ferſen oder mit den Ferſen.

* Calcagnata, calcagneria, ein Ausreiſſen/ eine Flucht.

Calcetta, calciare &c. *V.* Calza, calzetta, calzare &c.

Calcio. *V.* Ord.

Calcatréppo, calcatreppolo, eine Art Diſtel/ Sterndiſtel.

Calcola, ein Tritt eines Drechslers oder Schleiffers.

Cálcole, Plur. Weberſchemel / Webertritt.

¶ menar (calcar) le calcole, die Schemel tretten.

* menar le calcole, e tirar le caſſe a ſe per far' il panno ſerrato, die Schemel tretten/ und darauf den Anzug wiederum anziehen/ id eſt, eine allegoriſche Beſchreibung des Coitus bey dem Boccaccio: Novell. 79. nel maeſtro Simone.

Calzoppare, [von Calcio, Fuß/ und Zoppare, hincken /] auf einem Fuß hupffen/ id eſt, mit Fleiß/ it. hincken/ mit einem Fuß knappen/ gnappen.

Calzoppo, ein Hupffender/ it. ein Hinckender/ auf einem Fuß knappend.

¶ il giuoco del calzoppo, ein Kinderſpiel/ alſo genannt, das Hupffen.

Calzoppo, accalzoppo, calzoppone, Adv. hupffend/ hinckend/ knappend.

¶ caminar, (andar) calzoppone, daher knappen.

* le coſe caminano calzoppone, die Sachen hincken/ knappen/ id eſt, gehen nicht recht / ſie gehen übel / it. langſam/ ſaumſelig.

Calzoppare, calzoppo. *V.* Calcio, &c.

CALCEDONIO, calcidónio, ein Calcedonier/ein Art Edelgeſtein.

CALCINA, calce, Kalck.

¶ calcina viva, lebendiger Kalck.

ſtemprar la calcina con arena, den Kalck anmachen/ Kalck rühren.

Calcinaccio, Subſt. Kürſchner-Weiß-gerber- und Permenter-Beiß oder Beitz.

Calcinaccio, Subſt. Kalckſcherben/ dürres / altes Gemörtel von alten Mauren. *V.* Calcinato.

¶ disfar la caſa per vender' il calcinaccio (i calcinacci.) das Haus abbrechen/um den Mörtel zu verkauffen/ id eſt. eines geringen Nutzens wegen einen groſſen Schaden nicht anſehen.

Calcinaia, calcinatoio, Kalckofen.

Calcinaio, calcinaro, ein Kalckbrenner.

Calcinoſo, Adj. kalckigt / voller Kalck.

Calcinare, zu Kalck brennen / it. mit Kalck vermiſchen/ it. mit Kalck bekleiben oder beſtreichen/ it. mit Kalck beitzen.

¶ calcinar pietre, Kalck brennen aus Steinen.

calcinar' un muro, eine Mauer beſtreichen/ bekleiben/ bewerffen. V. Intonicare.

calcinar pelli, Felle oder Häute beitzen.

Calcinare, [Chymiſcher Terminus] calciniren.

¶ calcinar metalli, Metallen calciniren.

Calcinato, Adj. mit Kalck vermiſcht / bekleibt/ verſtrichen/ beworffen

Calcinato, Subſt. Kalckſcherben/ alt Gemörtel von abgebrochenen oder eingefallenen Mauren.

Calcinazione, ſ. calcinatura, calcitima, [Term. Chym.] Calcination.

CALCIO, calci, Plur. [vom Lat. calx pedis.] propriè die Ferſen/ aber ſonſten bedeutet es den gantzen Fuß/ in dem Actu deß Trettens.

¶ eſſer con un calcio in ſepoltura. mit einem Fuß im Grab/ id eſt. ſehr alt ſeyn.

metter (porre) un calcio in ſul collo ad uno, einem einen Fuß auf den Hals ſetzen / Met. einen ſehr übermeiſtern wollen.

io non voglio che tu mi habbi queſto calcio in gola. ich will nicht / daß du mir dieſen Fuß auf den Hals habeſt id eſt. ich will dieſen Dienſt nicht von dir / auf daß du mir ihn nicht könneſt fürwerffen daß ich dir deßwegen verbunden ſeye/ it. ich will dir dieſe Heimlichkeit nicht vertrauen / auf daß ich mich hernach vor deiner Zunge nicht zu beförchten habe.

Cálcio, ein Stoß oder Streich mit einem Fuß oder mit den Ferſen.

¶ tirar (ſparar) calci, ausſchlagen / wie die Pferde/ lecken/ Met. ſterben.

* giuocar di calci, mit den Ferſen ſpielen / id eſt. ausſchlagen.

il cavallo, mulo, aſino &c. tira calci, das Pferd/ der Mauleſel ꝛc. ſchlägt.

dar un calcio, (dar calci) mit einem Fuß ſtoſſen.

* dar di calci al vento, (al rovaio) wider den Wind lecken/ Capriolen in der Lufft ſchneiden/ id eſt. gehenckt werden.

buttar' una coſa da ſe con un calcio, (dar di calci a qualche coſa) etwas mit einem Fuß wegſtoſſen.

Calcio, calce, der Handgriff oder das Dicke hinten an einer Lantze.

Calciare, calcietta, calcetta. *V.* Calza, calzetta, calzare.

Calcitrare, ricalcitrare, calceggiare, calzeggiare, ſchlagen / ausſchlagen wie die Pferde / Eſel ꝛc. lecken. *V.* Calcio, Met. widerſtreben.

¶ ti ſia duro di ricalcitrare contro gli ſtimoli, es wird dir hart ankommen wider den Stachel zu lecken.

Calcitrante, ricalcitrante, calcitroſo, ſchlagend / ausſchlagend / leckend / Met. widerſpenſtig.

Calcitrazione, ricalcitrazione, calcitroſità, das Ausſchlagen / Met. die Widerſpenſtigkeit.

Calco, calcola &c. *V.* Calcare, calcare, calca &c.

CALCOLO, Rechnung/eine Uberſchlagsrechnung/ it. der Stein in der Nieren oder in der Blaſe. *V.* Computo, Bilancio, Conto.

¶ far (tirar') un calcolo. eine Rechnung ziehen / einen Uberſchlag machen. V. Calcolare.

patir di calcolo, vom Stein geplagt werden. V. Pietra.

Calcolare, calculare, einen Uberſchlag machen/ rechnen.

¶ calcolare le ſpeſe per una fabrica. einen Uberſchlag machen über die Unkoſten einen Bau aufzuführen.

ſi calcolò, che in un anno ne morirono venti milla, man hat den Uberſchlag gemacht/ daß in einem Jahr 20000. geſtorben ſeynd.

Calcolato, Adj. überſchlagen / gerechnet.

Calcolatore, Uberſchlager/ Rechner.

CALDO, Adj. [vom Lat. Calidus] warm/ heiß/ hitzig/ erhitzt/ it. glüend.

¶ bagno caldo, bagni caldi, warmes Bad / warme Bäder.

acqua calda. warm Waſſer.

cane ſcottato di acqua calda, hà paura poi della fredda. ein Hund ſo mit heiſſem Waſſer gebrühet worden / förchtet ſich hernachmals für dem kalten.

pan caldo. warm Brod.

allegrezza di pan caldo. V. Allegrezza.

cibo caldo, cibi caldi, warme Speiſe/ warme Speiſen.

tener' uno caldo, einen warm / Met. gefangen halten.

tenerſi caldo, ſich warm halten.

tempo caldo, warme Zeit / warm Wetter.

compleſſione, natura, temperamento caldo, eine warme / hitzige Natur oder Complexion.

caldo dal vino. vom Wein erhitzt.

ferro caldo, heiß (glüend) Eiſen.

caldarroſte (caſtagne) heißgebratene Käſten.

caldaleſſe (caſtagne) heißgeſottene Käſten.

* caſa calda, die heiſſe Herberg/ id eſt, die Hölle.

Caldo, heiß/ Met. geil/ hitzig/ brünſtig/ läufig/ roſſig ꝛc.

¶ una nazione è piu calda dell' altra, eine Nation iſt hitziger als die ander.

una cagna calda. eine läuffige Hündin.

cavalla calda. eine roſſige Stute.

caldo d' amore, (di voglia) geil.

Caldo, hitzig/ Met. heſſtig / eifferig / inbrünſtig/ ernſtlich/ inniglich.

¶ caldo deſiderio, ein hitziges Verlangen.

calde preghiere, interceſſioni, inbrünſtiges Gebet/ eifriges Anhalten.

caldi ſoſpiri, calde lagrime, heiſſe Seufftzer/ heiſſe Zähren.

mi ſupplicò a caldi occhi, er bate mich mit heiſſen/ id eſt. weinenden Augen.

paſſar caldi ufficii per uno &c. (in un maneggio) eiferig für einen ſprechen / reden/ ſich in einer Staat- oder andern Sachen fleiſſig bearbeiten. V. Caldiſſimo.

bollivano calde prattiche tra loro. es giengen gar innigliche / ernſtliche und heimliche Tractaten und Verſtändniſſe unter ihnen.

calda ſcaramuccia, hitziges / ſtarckes / Scharmützieren.

Caldo, Subſt. caldi, Plur. die Wärme/ die Hitze.

¶ il caldo era grande, die Hitz ware groß.

per il gran caldo, (per il ſoverchio caldo) wegen der groſſen (überſchwencklichen) Hitz.

il caldo del Sole, dell' eſtà, del letto &c. die Sonnen- die Sommer-Hitz/ die Bettwärme ꝛc.

i caldi di Levante, die Oſt- oder Morgenländiſche Hitz.

fà caldo hoggi, es iſt heut warm.

ſu 'l caldo del mezzo dì, in der rechten Mittags Hitze.

il caldo naturale, die natürliche Wärme oder Hitze.

un caldo preternaturale, eine unnatürliche Wärme.

haver caldo, einem warm ſeyn.

Caldo, [Kriegs-Term.] die Hitze / id eſt, die continuirliche Salve deß Feinds. *V.* Fuoco.

¶ ſtavano ſotto il caldo della moſchettaria nemica (del moſchetto nemico) ſie hielten unter der Hitz der feindlichen Muſquetirer / id eſt, unter der unaufhörlichen Salve der Muſquetirer.

Caldo, Geilheit / Begierd / fleiſchliche Liebe.

¶ venir' in caldo, geil werden.
eſſer' in caldo, geil ſeyn.

Caldo, heiß/ Adv. & Interj. heiß!

¶ caldo caldo! heiß heiß!

Caldiſſimo, caldo caldo, Superl. ſehr/ überaus heiß/ warm/ Met. heftig ꝛc.

¶ caldiſſimo tempo, ſehr hitzige Zeit.
caldiſſimo deſiderio, caldiſſima voglia, ſehr inbrünſtiges Verlangen.
caldiſſime preghiere, ſehr inbrünſtiges Gebet/ ſtarckes Anhalten.
paſſar caldiſſimi ufficii &c. [Staats-Phraſis] ſehr fleiſſige Bitt einlegen / it. ſich ſeines Principalen oder eines andern Sach bey einem groſſen Herrn zu beſördern/ ſehr angelegen ſeyn laſſen. V. Caldo.

Caldamente, Adv. hitzig/ Met. inbrünſtig/ ernſtlich/ ſehr inniglich/ fleiſſig ꝛc.

¶ velo raccomando caldamente, ich befehle ihn euch aufs fleiſſigſte.
mi pregò caldamente, er bate mich ſehr inbrünſtig.
parlar, trattar &c. caldamente di qualche affare, von einem Geſchäfft ſehr ernſtlich und gantz inniglich reden / handeln ꝛc.
lagrimar, pianger &c. caldamente, ſehr hitzig/ id eſt, bitterlich weinen.

Caldiſſimamente, überaus hitzig ꝛc.

Calda, caldo, Subſt. [Schmids-Becken und Kuchen-Terminus] eine Hitze/ ein Gebäch ꝛc.

¶ batter due chiodi in una calda, zween Nägel in einer Hitze ſchmieden / id eſt, zweymal nacheinander etwas thun.
batter' un ferro in due calde (in due caldi) ein Hufeiſen in zwey Eiſenhitzen verfertigen.
I fornai di quà fanno due calde al giorno, die hieſigen Becker bachen zweymal in einem Tag / (machen zwey Gebäch.)
tener' un' arroſto in calda, das Gebratens warm/ id eſt, in der Kuchen an einem warmen Ort halten.

Caldána, die rechte mittägige Sonnenhitze/ it. Met. die zufällige / unnatürliche groſſe Hitze deren ſo am Fieber und hitzigen Kranckheiten darnieder liegen. *V.* Scalmana &c.

¶ caminar per la caldana, in der völligen Mittaghitze gehen oder reiſen.

Caldara, caldaia, caldaro, ein Keſſel / [von Caldo,] weil in ſolchem Waſſer gewärmt wird.

Caldaretta, caldaiuola, calderino, caldarello, ein Keſſelein.

Calderone, ein groſſer Keſſel.

Caldaraio, caldararo, caldaruolo, Keſſelſchläger / Keßler / Kupferſchmidt.

Caldezza, caldità, Subſt. Hitze / Inbrünſtigkeit ꝛc.

¶ raccomandar, pregar, ſollicitar &c. una coſa con gran caldezza, (con ogni caldezza) etwas inbrünſtig/fleiſſig/heftig (mit aller Inbrünſtigkeit ꝛc.) anbefehlen/ bitten/ treiben ꝛc.

Calore. *V.* nach Ordnung.

CALFATTARE, calafattare, [Schiff-Term. vom Griechiſ. καλαφατῆς,] Schiff beſſern oder flicken / die Holländer ſagen kalfattern.

¶ calfattare una galera, un vaſcello &c. eine Gallee wieder ausbeſſern / flicken / ſtopffen/ wieder pichen ꝛc. wo es vonnöthen iſt.

Calfettato, calafattato, Adj. wieder ausgebeſſert/wieder geflickt ꝛc. (an einem Schiff.)

Calfattore, calfattino, Schiffflicker / Hackenmeiſter / it. Schiffbauer.

Calfatto, Subſt. die Ausbeſſerung / Flickung der Schiffe.

CALEGARO, caligaro, [Parola Venetiana e Lombarda] ein Schuſter/ Schuhmacher. *V.* Calzolaio.

CALENDE, Plur. [Parol. Latin.] der erſte Tag deß Monats.

¶ Calende d' Agoſto, der erſte Tag Auguſti.

Calendário, Kalender/Allmanach.

¶ l' huomo vecchio ha il calendario nel corpo, ein alter Menſch hat einen Kalender im Leib/ id eſt, er fühlet die Veränderung deß Gewitters bald.

CALENDOLA, calendula, Ringelblumen.

CALERE, Verb. Imperſon. angelegen ſeyn / angehen / zu Hertzen gehen. *V.* Importare.

¶ ſe vi cale di me, ſo ihr mich liebet / ſo ich euch angelegen bin.
mi cale molto di ſaperlo, es iſt mir viel daran gelegen/ daß ich es wiſſe.
di quel che non di cale, non dir ne bene nè male, was dich nicht angehet/ da red weder Gutes noch Böſes von; (wir ſagen) was dich nicht brennt / das blaſe auch nicht.
il ſepolcro di Criſto è in mano di cani, e non vi caglia? das Grab Chriſti iſt in den Händen der Hunden/(Türcken) und ſoll es euch (Chriſten) nicht zu Hertzen gehen?
metter' una coſa in non cale, ſich ein Ding nicht ſonderlich mehr angelegen ſeyn laſſen/verſaumen/nicht achten/ vernachläſſigen.

CALESSA, caleſſetta, ein Caleſch/ Kaletſch.

CALFAROTTO, calfarótti, ſcalfarotto, ſcalfarotti, Plur. Filsſtiefel/ welche man im Zimmer trägt vor die Kälte / it. ein grober Bauren-Hut von Fils.

CALIBRO, calibrio, [Büchſenmeiſter-Terminus, aus dem Frantzöſiſchen Calibre,] die Weite eines Lauffs von einem Stück Geſchütz / it. ein Inſtrument / um zu meſſen / wie viel Pfund Eiſen / Bley oder Stein ein Geſchütz trägt oder ſchieſſet.

¶ palla di calibro, eine Kugel die ſich in ein Geſchütz ſchicket/ id eſt, die hinein gehet.
queſto pezzo porta trenta lire di calibro, dieſes Stuck trägt i. e. ſchieſt dreyſſig Pfund Eiſen/ Stein/ Bley ꝛc.

CALICE, m. [Parola Eccleſ.] Kelch/ Met. was drinnen iſt.

¶ dar, conceder' il calice, den Kelch / id eſt, das Blut unſers HErrn JEſu Chriſti geben/ zulaſſen ꝛc.
porger' il calice, den Kelch reichen.
prender' il calice, den Kelch nehmen.
negar' il calice, den Kelch verſagen/nicht reichen wollen.
il calice della benedittione, der Kelch der Dancksagung / der geſegnete Kelch.

† CALIGARE. [Parol. Lat.] tunckel/ (denckel) werden / tunckel ſeyn/ wird propriè von Augen geſagt.)

¶ gli occhi caligavano a Iſaac, die Augen waren Iſaac tunckel worden. Gen. 27. 1.

Caligine, f. Tunckelheit / das Tunckele/ Finſterniß/ dicke Wolcke / dicker Nebel oder Rauch.

¶ Moisè s' accoſtò alla caligine nella quale era Dio, Moſe machte ſich hinzu ins Tunckele / da GOTT innen ware Gen. 20. 21.

Caliginoſo, Adj. tunckel / dickneblicht/ dickrauchend. *V.* Oſcuro &c.

CALLE, f. [Parol. Lat. Callis, it. Lomb. e Spag.] Gaſſe/ Straſſe.

Calla, calláia, ein Gatter auf dem Felde an den Zäunen.

Calliuóla, caliſella, Dim. ein kleines Gäßlein. *V.* Chiaſſo.

CALLIDO, Adj. [Parol. Lat.] verſchlagen/liſtig/argliſtig. *V.* Aſtuto, Scaltro.

Callidamente, Adv. argliſtiglich.

Callidità, Argliſt/ Verſchlagenheit.

CALLO, [Par. Lat.] Schwelle / Schwiel / id eſt, dicke / harte Haut oder Knorren / ſo in Händen vom Arbeiten / in Füſſen vom Gehen kommen / it. Hüneraugen.

¶ il mal del callo, der Schmertzen / ſo die Hüner- oder Krähenaugen verurſachen.

far callo, eine harte Haut bekommen / vom Arbeiten oder Gehen. V. Incallire.

far callo (far' il callo) in qualche azione cattiva, in einer böſen That eine harte Haut bekommen / id eſt, erſtarren / erharten / gewohnen.

la di lui conſcienza hà fatto callo, ſein Gewiſſen iſt erhärtet / er förchtet ſich keiner Sünde mehr / er macht ihm über keine Sünde mehr einen Scrupel oder Gewiſſen.

tagliar' i calli, die Hüneraugen oder harte ſchwüllige Haut abſchneiden.

Callóſo, Adj. ſchwellight / ſchwielight / harthäutig.

¶ mani, piedi calloſi, ſchwellichte Hände / Füſſe.

Calloſità, Schwilligkeit / Harthäutigkeit.

Callire &c. *V.* Incallire &c.

CALMA, Kalm / id eſt, Meerſtille / Windſtille auf dem Meer / Met. Fried / Ruhe. *V.* Bonaccia.

¶ il mare è in calma, das Meer iſt ſtill.

ogni coſa ſtà in calma, alles ſtehet in guter Ruhe / in gutem Frieden. V. Pace.

viver' in calma e in ſanta pace, in ſtiller Ruhe / und heiligem Frieden leben.

calma di penſieri &c. Windſtille von Gedancken und Sorgen / id eſt, Ruhe und Friede vor denſelbigen.

Calmare, calmarſi, Windſtill werden auf dem Meer / Met. ruhig werden / ſich ſtillen.

¶ il mare (la burraſca) ſi calma, der Wind / (der Sturm) legt ſich auf dem Meer / ſtillet ſich / es wird ſtill.

ſi calmarono le turbulenze, die Empörung / (die Unruhe) hat ſich geſtillet / hat aufgehört.

calmoſſi lo ſdegno del Rè, der Zorn deß Königs legte ſich wieder.

CALMA, [vom Lat. Calamus,] Pelzzweig / Peltzzweig. *V.* Marza, Neſto &c.

Calmare, calmato &c. *V.* Incalmare, Incalmato.

Calónnia, calonniare &c. *V.* Calunnia, calunniare &c.

CALORE, m. die Wärme / Hitze / Met. Liebe / Geiſthafftigkeit / Heftigkeit &c. *V.* Caldo.

¶ il calor della febbre, Hitze deß Fiebers. V. Caldana &c.

il calor naturale, die natürliche Wärme.

il calor della gioventù, die Hitze / id eſt, die Geiſthafftigkeit der Jugend.

dar calore ad uno, einem Hitz geben / id eſt, einen anfriſchen / einen Muth Hertz machen.

Calore, [Staats-Terminus,] Eifer in Staats-Verrichtungen / it. Gunſt / Gnad. *V.* Caldo, Ardenza, Zelo.

¶ dar calore alle ſue prattiche, maneggi, negoziazioni, commiſſioni &c. ſeine Verrichtungen / ſein Vortragen / die aufgetragene Geſchäfften mit einem ſonderlichen Ernſt und Eifer führen.

egli nel congreſſo parlava con qualche calore, er redete ſo etwas hitzig oder heftig in dem Rath / id eſt, mit empfindlichen Worten.

haver' (goder') il calor Regio, (del Prencipe) die Wärme / id eſt, die Gunſt / Gnade oder Gewogenheit deß Königs (deß Landsfürſten) genieſſen.

viver ſotto il calore di qualche Grande, unter der Wärme / id eſt, Gnade und Schutz eines groſſen Herrn leben.

Calore, [Kriegs-Terminus] Met. eine ſtarcke Salve. *V.* Caldo, Fuoco.

¶ ſotto il calor del moſchetto, del canone &c. unter (bey) der Hitze der continuirlich Salve gebenden Muſquetirern und Stücken.

Caloróſo, Adj. hitzig / Met. eiferig / heftig.

¶ caloroſi maneggi, hitzige / eiferige / heftige Bewerbungen.

caloroſe inſtanze, eiferiges / inſtändiges Anhalten.

Calorire, calorito &c. *V.* Incalorire, Incalorito &c.

CALOTA, [Par. Franc.] ein ledernes oder auch ſeidenes / ſammetes &c. Käpplein oder Mannshäublein.

CALPESTARE, calpeſtrare, [von Calcio, Fuß / und Peſtare, tretten /] tretten / it. zertretten / mit Tretten zerdrucken / mit Füſſen tretten. Met. verachten / verwerffen. *V.* Calcare, Calpicciare.

¶ calpeſtar' uno ſotto i piedi, einen unter die Füſſe tretten.

le pecore calpeſtano delle volte i loro agnelli, die Schafe zertretten bißweilen ihre junge Lämmer.

calpeſtar le ricchezze, le delizie &c. il faſto del mondo, die Reichthume / die Lüſten und Luſtbarkeiten dieſer Welt unter die Füſſe tretten / id eſt, verachten.

Calpeſtare, calpeſtrare, ſcalpeſtare, ſcalpeſtrare, tretten / treppelen / id eſt, wann viel Leute gehen.

Calpeſtato, calpeſtrato, Adj. getretten / zertretten / todt getretten.

¶ eſſer calpeſtato dalla calca del popolo, da' cavalli, von dem Volck zertretten / von Pferden todt getretten werden.

Calpéſtio, ſcalpeſtio, Subſt. ein Tretten / Getrett / ein Getrab / ein Getrabel. *V.* Calpiccio &c.

¶ ſento un gran calpeſtio (un furioſo calpeſtio) di gente e di cavalli, ich höre ein groſſes Getrab von Leuten und von Pferden.

nel Tempio viddero le orme del calpeſtio fatto da huomini, donne e fanciulli, in dem Tempel ſahen ſie die Zeichen der Tritte / von Männern / Weibern und Kindern. Dan. 14.

CALPICCIARE, calpitare, ſcalpicciare, ſcalpitare, ſcalpitrare, ausgliſchen / aushälen / gleiten mit den Füſſen wo es glatt iſt / ausſchlipfferen mit den Füſſen / it. tretten mit den Füſſen / it. zertretten / wie Calpeſtare, it. trabbelen / trappelen. *V.* Scapucciare, Traballare.

Calpiccio, ſcalpiccio, ſcalpito, Subſt. ein Ausgliſchen / it. ein Tretten / Getrab. *V.* Calpeſtio.

CALTA, Ringelblume / item eine Gattung Bieren.

CALTERIRE, ſchärffen / die Haut abſchärffen / aufſchärffen / aufritzen / etwas verlegen / it. aneinander ſchärffen. *V.* Scalfire.

¶ calterire la pelle a qualche coſa, die Haut an etwas ab- oder aufſchärffen.

calterirſi la pelle. Idem.

calterir' un' uccello nel pelarlo, einen Vogel im Rupffen zerreiſſen.

calterire le catene, die Ketten rüttelen / mit den Ketten raſſeln.

il calterire delle catene, das Geraſſel (Raſſeln) der Ketten / wann ſie gerüttelt werden / und aneinander geſchlagen.

Calterito, Adj. aufgeſchärfft / verlezt.

¶ pelle calterita, aufgeſchärffte Haut.

haver la coſcienza calterita, ein aufgeſchärfftes / id eſt, ein böſes / heilloſes Gewiſſen haben.

Calterimento, calteritura, calterigione, f. Aufſchärffung / Aufritzung (der Haut /) it. Raſſelung (der Ketten.)

CALTO, der Graben eines Reißbachs wann er trocken iſt.

CALUGINE, f. [corruptè von Lanugine,] die erſte Federwolle / ſo den jungen Vögeln hervor ſticht / Met. Gauchhaar / die erſten Milchhaar.

Caluginoni, Plur. die erſten Kalfedern / welche den Vögeln herfür ſtechen. *V.* Cacchione.

CALUMARE, [See-Terminus] die Schiffseiler loß- oder aufbinden / das Schiff löſen.

CALUNNIA, calonnia, [Latin. Calumnia, Läſterung / Verläumdung / falſche Angebung oder Nachrede.

¶ dar' una calunnia ad uno, einen fälſchlich angeben.

ſono calunnie, es ſind Verleumdungen / es ſeynd böſe Zungen / Läſterreden.

Calunniare, calonniare, läſtern / dänzeln / verläumden / Ubels nachreden / ſchmähen.

Calunniato, calonniato, Adj. verläumt / geläſtert / geſchmäht.

Calunniatore-trice, Verläumder-in / Läſterer / Läſtermaul.

¶ un gran calunniatore, ein groſſer Läſterer.

eſſer dichiarato per calunniatore, als ein Läſterer erkläret werden. V. Maledico, Maledicente.

Calunnioſo, Adj. läſterlich / verläumdiſch.

Calunnioſamente, Adv. verläumdiſcher Weiß.

CALVO, Adj. kahl / glatz.

¶ capo calvo, Kahlkopff / Glatzkopff.

divenir calvo, kahl werden / einen Kahlkopff bekommen.

Calvezza, calvizio, eine Glatze / ein Glatzkopff.

Calvare, decalvare, kahl machen / glatzen / eine Glatze machen.

Calvato, decalvato, geglatzet.

Calvire, incalvire, kahl / glatzig werden.

† Calvaria, [von Calvo, kahl,] Todtenkopff ohne Fleiſch / (wird nur in geiſtlichen Reden gebraucht.) *V.* Teſchio, Cranio.

Calvario (monte) monte Calvario, il Calvario, der Berg Calvarien / Schädelſtätt.

CALZA, calze, Plur. Hoſen / item Strümpff. *V.* Bracche, Calzone, calzoni.

¶ calze sdrucite e rotte, zerriſſene Strümpffe oder Hoſen.

tirar le calze, die Strümpffe anziehen / Met. ſterben / dieweil die Sterbenden die Beine ſtrecken / und zappeln.

calze a bracche, Ploderhoſen / Schweizerhoſen. V. Bracche.

calze a ſtaffa, Reitſtrümpffe.

ſopracalze, Uberſtrümpff / Streiffſtrümpff / it. Streiffhoſen.

ſottocalze, Unterhoſen / Schlaffhoſen.

* muove da calze, Zeitungen / ein paar neuer Strümpffe zu verdienen / (wie denn daſelbſt der Brauch iſt /) id eſt, ſehr angenehme.

* non guadagnerai le calze, non porti nuove da calze, du wirſt die Strümpffe nicht verdienen / du bringſt keine Zeitungen / die Strümpffe zuverdienen / id eſt, ſehr ſchlechte.

Calza, ein Seyhtuch. It. Manic. Hipocr.

¶ calza da vino &c. ein Seihtuch zum Wein ꝛc. V. Cola.

Calzetta, calcetta, calcietta, calzette, Plur. Dim. Strümpffe. *V.* Calzare, Subſt.

¶ trar, (cavar) le calzette ad uno, einem die Strümpffe ausziehen / id eſt, einen ausholen / ausfiſchen / id eſt, die Heimlichkeiten glimpfflich von einem erfahren.

* cavar le calzette, die Strümpffe ausziehen / id eſt, Met. unzüchtig reden / it. Stänckerey oder Händel anfangen.

calzette di ſeta, tela, di Milano, Hamburgo &c. ſeidene / leinene / Meiländiſche / Hamburger ꝛc. Strümpffe.

Calzettina, calzettine, Plur. Dim. kleine Strümpfflein / Halbſtrümpffe.

Calzettaio, Strumpffſtricker / Strümpffhändler.

Calzino, calcini, Plur. Streiffſtrümpffe / Uberſtrümpffe von Leinen / wie die Fuhrleute tragen.

Calzare, calciare, calzarſi, Hoſen / Strümpffe / it. Handſchuh / Schuh anlegen / (beſchuhen.)

¶ lo fece veſtir' e calzar di nuovo, er hat ihn von Fuß auf neu kleiden laſſen / id eſt, neue Strümpffe und Schuhe machen laſſen.

calzar (un paio di) ſtivali, borzacchini &c. ein paar Stiffel oder Halbſtiffel anlegen / it. dieſelbe ſchon an Füſſen haben.

calzar' un guanto, einen Handſchuh anlegen.

V. S. calzi queſto guanto, che ſò che le anderà bene, der Herꝛ probiere dieſen Handſchuh an / ich weiß / er wird ihm gerecht ſeyn.

egli calza pulitamente, er trägt nette Schuh und Strümpffe.

* ella non mi calza, das Ding beſchuhet mich nicht / id eſt, das Ding liegt mir nicht wol an / gehet mir nicht ein / ich kan es nicht wol glauben.

Calzare, Subſt. *V.* Infra.

Calzante, Adj. beſchuhend / beſtrümpffend / id eſt, Met. was überweiſend und unwiderleglich iſt. *V.* Stringente.

¶ una conſequenza, concluſione &c. calzante, ein Redſchluß / eine erfolgende Conſequentz / die feſt und unwiederleglich iſt.

argomenti calzanti, überweiſende / unwiderleglich / gründliche Probſprüche oder Urſachen.

Calzato, Adj. beſchuhet / beſtrümpffet.

¶ ben veſtito è ben calzato, wol bekleidet und wol beſchuhet ꝛc. hübſch um den Leib und um die Füſſe.

colombo &c. calzato, ein rauch- oder federfüſſiger Tauber ꝛc.

Calzóne, calzoni, Plur. Hoſen / item Uberſtrümpff / Streiffhoſen.

¶ calzoni a liste, Hoſen mit Bändern.

Calzare, calzamento, Subſt. calzari, calzamenti, Plur. Schuhe / item Strümpff und Schuhe zugleich.

¶ appena ne poſſo pagar' i calzari, ich kan mir kaum die Schuhe (und Strümpffe) darvor ſchaffen.

Calzaretto, calzarino, calzaretti, calzarini, Plur. Dim. ſeine artige und kleine Strümpfflein

¶ ella portava certi calzaretti delicati, ſie truge gewiſſe artige Strümpfflein.

Calzatóio, calzatoia, calzapiede, ein Anzieher / mit welchem man die Schuh leichtlicher an die Füß bringt.

Calzoláio, calzolaro, calzuolaro, ein Schuſter / Schuhmacher.

Calzolaría, Schuſters-Werckſtatt / eine Schuſterey / Met. Lumpen-Leute / Händel.

¶ tratto dalla calzolaria, einer ſo von der Schuſterey hergenommen iſt / item ſchlechten Herkommens / it. ungeſchickt / grob.

* ſono calzolarie, es ſeynd Schuſtereyen / id eſt, Handwerckeriſche und allzuſchlechte Lumpenſachen.

Calzoppare, calzoppo. *V.* Calcio.

CAMAGLIO, der obere Rand an einem Bruſtharniſch / ſo gemeinlich vergüldet und mit Steinen gezieret.

CAMALDOLO, camaldoli, (l' Eremo di Camaldoli,) Camaldulen / ein berühmtes Eremiten Cloſter auf den Apenniniſchen Gebürgen / nicht weit von Florentz in Toſcana.

Camaldoléſe, camaldolo, Adject. & Subſt. ein Camaldulenſer.

¶ Monaco Eremita (Romita Camaldoleſe.) Idem.

* queſto haverebbe fatto tentazione ad un Camaldolo, das würde einem Camaldulenſer München böſe Lüſten erwecken / id eſt, einen der Welt gantz abgeſtorbenen Einſiedler / wie denn die beſagte Camaldulenſer ſeyn ſollen / Aretino Ragionamenti.

CAMARRO, camarrone, m. ein Sprungriem eines Pferds.

CAMAURO, ein ſo genanntes Kleid und Haube / ſo der Pabſt / wo mir recht iſt / allein trägt. *V.* Camurro.

CAMBIARE, ſcambiare, cangiare, [ein alt Lateiniſch Wort] verändern/wechſeln/umwechſen/tauſchen. *V.* Cangiare, Mutare, Alterare.

¶ cambiar' il nome, (il ſopranome) ſeinen Namen verändern.

cambiar, cangiar la ſtanza, l' habitazione, il paeſe. (di ſtanza &c.) die Wohnung verändern/ das Land ändern/ id eſt, ausziehen/ verziehen / in ein anders Haus oder Land ziehen.

cambiar, cangiar la religione, lo ſtato, la carica oder di religione &c. die Religion/ den Stand/ das Amt ꝛc. verändern. V. Mutare.

cambiar dinari. Geld wechſeln (umwechſeln/ einwechſeln.)

cambiar' un' ongaro con (contro) moneta, einen Ducaten gegen Müntze auswechſeln (wechſeln.)

cambiare, (cambiarſi) cangiarſi nel viſo, (it. cambiarſi allein) die Farbe deß Geſichts / oder ſich ſonſten im Geſicht verändern.

cambiar (ſcambiar) di mano, [Bereuters-Term.] ein Pferd bald zur Rechten bald zur Lincken wenden/ tummeln/ it. Met. ſtelen.

cambiar, cangiar di coſtumi (i coſtumi) ſeine Sitten ändern/ ein anders Leben anfangen.

gli uccelli cambiano le penne ed i cavalli il pelo, die Vögel verändern die Federn und die Pferde die Haar.

cambiar, cangiar propoſito, parere, penſiere (di propoſito, di parere, di penſiere &c.) ſeine Meinung/ ſein Vorhaben verändern / eines andern Sinnes werden.

cambiar di diſcorſo, den Diſcurs/ die Reden ändern.

Cambiare, ſcamblare, umwechſeln / wechſelweis etwas thun. *V.* Alternare, Cangiare.

Cambiare, [Kauffmanns-Terminus] Wechſel führen / Wechſel machen / wechſeln.

Cambiato, ſcambiato, cangiato, Adj. verändert/ geändert.

¶ cambiato, cangiato di faccia (ciera) von (im) Geſicht verändert. V. Mutato.

Cambiatore, Wechsler/ Wechſelherꝛ. *V.* Banchiere.

Cambievole &c. *V.* Scambievole.

Cambio, ſcambio, Subſt. Wechſel / Wechſelung / Tauſch / Verwechſelung / Umwechſelung / Auswechſelung/ Einwechſelung.

¶ havete fatto un buon cambio, ihr habt einen guten Tauſch gethan.

in cambio (in ſcambio) Adv. an ſtatt / dargegen/ darfür.

datemi il voſtro libro, e togliete il mio in cambio, gebt mir euer Buch/ und nehmt das meine dargegen / (darfür.)

in cambio di queſto, an ſtatt deſſen oder dieſes.

tor, (pigliar', coglier') una perſona in cambio dell' altra, eine Perſon vor die andere nehmen/ id eſt, einen vor einen andern anſehen.

Cambio, contracambio, Subſt. Vergeltung / Wiedergeltung/ Wettma-. *V.* Pariglia.

¶ in contracambio di tanti favori, in Vergeltung / (zu Erkänntniß) ſo groſſer Wolthaten.

render' ad uno il cambio (contracambio) di qualche favore o di qualche affronto &c. einem eine Freundſchafft vergelten / einen Schimpff oder Unbill wieder rächen / Butz wider Butz geben/ es einem wieder ſo gut machen.

Cambio, [Kauffmanns-Term.] Wechſel/ it. Wechſelgeld. *V.* Agio.

¶ littera, cedola, viglietto di cambio, Wechſelbrief.

la mia prima, ſeconda, ſola (lettera) di cambio, mein erſter/ anderter/ einiger ꝛc. Wechſelbrieff.

far rimeſſe, tratte &c. per via di cambio (lettere di cambio) Geld durch Wechſel übermachen / it. bekommen oder einziehen.

¶ rimetter, trarre per lettera &c. di cambio. Idem.

il corſo del cambio, der Wechſel-Curß.

lo ſtile del cambio, der Wechſel-Styl/ wie es mit den Wechſeln ſoll oder pflegt gehalten zu werden.

Nota. Das Wort Cambiare, Cambio wird eigentlich zu Wechſeln und Tauſchen gebraucht/ aber Cangiare bedeutet eigentlich verändern.

Cambietto. *V.* Scambietto.

CAMBRA, cambrai, Cammerich/ eine Stadt.

Cambrai, (tela, renſo di Cambrai) it. Cambraia oder tela Cambraia, Cammerichs-Tuch / Cammerleinwat. *V.* Olanda.

¶ * parole di tela di Cambrai, Wort von Cammerleinwat / id eſt, gar zarte und ſchmeichleriſche Wort. V. Cacato.

CAMEDRIO, Gamanderlein / Vergiß mein nicht.

CAMELO, camello, ein Kamel/ Kamelthier.

¶ gobba da camelo, Kamels Buckel.

un camelo carico, ein beladenes Kamelthier.

Camegliere, camellaro, Kameltreiber.

Camelotto, ciambelotto, Schamlot/ Kamelot/ Zeug von Camelhaaren gewirckt.

Cameleonte, m. ein ſo genanntes Thier.

¶ il Cameleonte diceſi che viva d' aria, man ſagt / daß der Cameleont von Lufft lebe.

dicono altresì ch' egli ſi cangia ad ogni colore che ſe gli preſenta, come il polipo, eccettone il bianco, man ſagt auch/ daß er gleichwie der Polypus alle Farben an ſich nehme / ſo ihm vorkommen / die weiſſe ausgenommen.

li cortigiani ſono ſimili al cameleonte, die Hofleute ſeynd den Cameleonten gleich/ [ſie ſchicken ſich zu alles/ ausgenommen zur Aufrichtigkeit.]

CAMERA, Kammer/ Schlaffkammer/ Lager/ Ligerſtatt.

¶ camera da dormire, Schlaffkammer.

menar' &c. in camera, in die Kammer führen ꝛc.

far la camera ad uno in qualche luogo della caſa, einem das Bett oder die Lagerſtatt an einem Ort bereiten.

Camera, ein Zimmer / Gemach/ Stube/ it. Wohnung. *V.* Stanza.

¶ camera fornita, addobbata &c. ein ausgeſtaffirtes / aufgebutztes ꝛc. Zimmer.

entrar' in camera, in ſein Zimmer gehen.

camera locanda, eine Zinswohnung / it. eine Frau/ ſo Kammern zu verleihen hat. Met. eine Hure.

ſtar' a camera locanda, im Zinß ſitzen/ ein Miethauß bewohnen.

haver molte camere, belle camere, viel Zimmer / ſchöne Zimmer oder Gemächer haben.

ſerrarſi, (ritirarſi, raccoglierſi) ſtar &c. in camera, ſich in ſeine Cammer/ (in ſein Zimmer) verſchlieſſen/ verfügen/ ſich im Zimmer halten.

ſpaſſeggiar per la camera, über (durch) das Zimmer auf und ab ſpazieren.

ſpazzar, acconciar, raſſettar, addobbare, profumar &c. la camera, das Zimmer auskehren/ aufbutzen / ausſchicken / ausräuchern ꝛc.

camera terrena, ein Zimmer unten an der Erden.

camera d' audienza, di preſenza, Audientz-Zimmer/ die Präſenz.

camera ſecreta, ein heimlich Gemach / it. ein Privet.

camera oſcura [Optiſcher Terminus] eine Species-Kammer oder Kaſten.

camera della proda, della poppa &c. die Vorder- und Hinderkammer in einem Schiff.

Camera, [Hof-Terminus,] Fürſtliches Wohnzimmer.

¶ chierico di camera, ein hohes Prälaten-Amt bey dem Pabſt.

gentilhuomo di camera, Kammer-Juncker/ Kammerherꝛ. V. Cameriere.

maeſtro di camera, Kammermeiſter / id eſt,

eſt, oberſter Kammerdiener bey einem Cardinal.

muſico &c. di camera, Kammer-Muſicus.

aiutante di camera, Kammerdiener/ id eſt. Kammerlackey/ Kammergehülff.

Camera, [Staats- und Gerichts-Term.] Kammer-Amt/ Gerichts-Kammer/ Staats-Raths-Rent-Wechſel ꝛc. Kammer/ it. die jenige Herren Räthe/ Richter und Beamte/ ſo darinnen ſitzen.

¶ camera Imperiale, Aulica, die Käyſerliche Hofkammer.

camera Imperiale di Spira, Kammer Gericht zu Speyer.

camera Apoſtolica, Apoſtoliſche Kammer/ Päbſtliche Rentkammer.

camera di finanze, rendite, Rentkammer.

camera regia, Königliche Kammer.

camera del fiſco, der Fiſcus.

camera di giuſtizia (civile, criminale) Gerichtkammer/ it. Malefitzgericht/ Halsgericht Amt.

camera di conſiglio, Rathſtube.

camera di conti, Rechen-Kammer.

camera del commune, das gemeine Stadtgericht-Amt.

camera alta, la camera baſſa, das obere und das untere Parlament/ (das obere und das untere Haus zu London.

pagar' un tanto alla camera, ein Gewiſſes der Kammer (Rentkammer) erlegen oder abſtatten.

haver' un aſſegnamento dalla camera, eine Beſoldung oder Beſtallung von der Kammer haben.

Camerale, was zur Kammer gehört/ it. Subſt. ein Kammer-Beamter/ als Doctor/ Cancelliſt/ Advocat ꝛc.

¶ decreto camerale, ein Decret/ ſo in der Kammer ausgeſprochen worden.

li camerali di Roma, Spira, Vienna &c. die Kammerbeamte zu Rom/ zu Speyer/ Wien ꝛc.

Camerata, e, Stubengeſell/ guter Bruder/ Geſpan/ Camerat.

¶ un mio camerata, einer ſo mein guter Geſpan/ mein Mitgeſell/ Stuben-Tiſch-Schlaf- ꝛc. Geſell.

camerata d'un cardinale, eines Cardinals geheimer und vertrauter Kammerrath.

una mia camerata, eine meiner Geſpanin ꝛc.

Camerata', eine Kammer voll Geſellſchafft von Perſonen/ ſo in einem Zimmer oder Hauſe beyſammen wohnen.

¶ far camerata inſieme, miteinander Cameradſchafft machen/ id eſt. beyſammen in einer Stube oder Hauſe wohnen.

noi facciamo camerata inſieme, wir wohnen beyſammen/ führen ein Haushalten beyſammen.

Cameretta, camerella, camerina, camerino, cameruccia, Dim. ein kleines Kämmerlein/ Zimmerlein/ Stüblein/ item das heimliche Gemach.

¶ una cameretta oſcura, piccola e diſagiata, ein kleines finſters und ſehr unbequemliches Zimmerlein.

* Cameretta, camerotto, Dim. ein Zimmerlein/ id eſt, ein Gefängniß/ Loch/ Nobis-Küche. *V.* Burella.

¶ * fù cacciato in un camerotto, man hat ihn in ein finſters Stüblein/ id eſt. in ein Loch geſteckt.

* far penitenza in un camerotto, in einem ſolchen Zimmerlein-Buß thun.

Cameriere, Kämmerer/ Caummerer/ Kammerher:/ it. Kammerdiener/ Kämmerling.

¶ cameriere di ſua Maeſtà Ceſarea, Ihro Käyſerl. Majeſt. Kämmerer.

cameriere della chiave d'oro, Kammer-Herr vom güldnen Schlüſſel.

cameriere maggiore (ſupremo) Obriſt-Kämmerer. V. Ciambellano.

cameriere ſegreto, geheimer Kämmerer.

Cameriera, eine Zoffe/ id eſt, Kammerjungfer/ Kammermagd/ it. Stubenmenſch.

Camerléngo, camerlingo, [ein teutſch Wort/] Kämmerling/ id eſt, Rentmeiſter zu Rom/ zu Florentz ꝛc.

Camerlengato, die Rentmeiſterſtell/ Rentmeiſterey.

Camice. *V.* ſequens.

CAMISCIA, camicia, [von corrupt Lat. Camiſia. *V.* Iſidor. lib. XIX. 22.] Hemmet/ Met. die äuſſerſte Haab eines Menſchen.

¶ camiſcia bianca, ein weiß (friſch) Hemmet.

cangiar di camiſcia, ein weiß/friſch Hemmet anlegen.

ſpogliarſi in camiſcia (fin alla camiſcie) ſich biß aufs Hemmet ausziehen/ (abziehen.)

non gli laſciarono la camiſcia, ſie haben ihm das Hemmet nicht angelaſſen/ id eſt, ſie haben ihm alles genommen.

non ha camiſcia indoſſo, er hat kein Hemmet anzulegen/ id eſt, er iſt blutarm/ nacket und bloß/ er hat nichts auf der Welt.

non mene rammento più che della prima mia camiſcia, ich erinnere mich deſſen eben ſo wenig als deß erſten Hembdes ſo ich getragen/ id eſt, gar nicht.

* mi ſtringe più la camiſcia che la gonnella, es iſt mir das Hemmet viel näher als der Rock/ id eſt, ich muß mir ſelbſten vor allen andern helffen.

* la camiſcia a pena le toccava il culo, es reichete ihr das Hemmet kaum biß an das Geſäß/ id eſt, ſie wolte für groſſen Freuden ſchier in die Lufft hinauf fliegen/ ſie ſprunge und hüpffete für Freude.

* nettarſi il culo colla camiſcia altrui, ſich das Geſäß mit eines andern Hemmet wiſchen/ id eſt. ſich mit einem andern ausreden/ ſeine Schuld auf einen andern werffen.

* trarſi la camiſcia, ſich das Hemmet ausziehen/ id eſt. ſich gantz entblöſſen/ Met. alles hergeben was er hat.

* in camiſcia, im Hemmet/ id eſt, nackend/ Met. unbereit/ unverſehens/ it. arm.

* coglier' uno in camiſcia, einen im Hemmet betretten/ ertappen/ id eſt, unbereit/ unverſehens.

* eſſer' (rimaner') in camiſcia, im Hemmet da ſtehen/ id eſt, endlich an Bettelſtab/ endlich in die äuſerſte Armut gerathen.

cacciar' uno via in camiſcia, einen im Hemmet/ id eſt, arm und bloß wegjagen.

* pigliar' (menar', ſpoſar') una in camiſcia, eine im Hemmet trauen oder heirathen/ id eſt, eine arme und bloſſe/ die gar nichts hat/ nichts mit ihr erheirathen/ als wie die Frantzoſen ſagen/ cinq cens écus (cinq ſens et cû.)

Camicia, camiſcia, [Baumeiſters-Term.] eine Fütterung/ Verſtärckung einer Mauer.

Camice, camiſe, c. Meßhemmet/ Meßalbe eines Prieſters. *V.* Alba.

¶ camice da Prete, Idem.

una camice a merli, ein Meßhemmet mit Spitzen.

Camiſciata, camiſciada, incamiſciata, [Kriegs-Term.] ein nächtlicher unverſehener Uberfall deß Feinds.

¶ dar' una camiſciata a i nemici, die Feinde bey nächtlicher Weil unverſehens anfallen.

Camiciara, camiſciara, Näderin/ it. Leinzeugkrämerin.

Camicietta, Dim. ein klein Hemmet/ Halbhemmet.

¶ camicietta, camiſcietta da batteſimo, Kreiſehemmet/ Tauffhemmet. V. Veſticiuola.

Camiciuola, camiſciuola, Camiſol/ Futterhemmet/ Wüſtenhemmet.

¶ prender la camiciuola, egli è hormai tempo di riprender la camiſciuola, das Camiſol anziehen/ es iſt nunmehr Zeit das Camiſol wieder anzuziehen; es wird kalt.

Camicióne, camiſcione, m. ein grobes Hemmet.

Camiciotto, camiſciotto, ein leinenes Kittel.

CAMINARE, camminare, (propriè zu Fuß) gehen/ zu Fuß wandern/ wandeln. Soll kommen wie

Ferrar.

Ferrar. Orig. Ling. Ital. pag. 82. will/ von Gamba, Schenckel/ quaſi gambinare, fortſchencklen/ fortwandern/ und zwar eigentlich geſchwind/ it. auch langſam und natürlich. *V.* Andare, Paſſare, Viaggiare.

¶ voi potete ben caminare, a che un cavallo? ihr könnt wol zu Fuß gehen/ worzu wolt ihr ein Pferd?

forza ſarà che caminiamo wir müſſẽ gehẽ.

eh via, caminate! ey fort/ ſo gehet doch geſchwind fort.

caminar per il mondo, durch die Welt wandern/ herum reiſen.

fà buon caminare, es iſt gut gehen.

caminar per la via (ſtrada) de' carri, den Fuhrweg gehen/ die Heerſtraß gehen/ id eſt, dem allgemeinen Gebrauch nachleben.

caminar ſu 'l ventre, aufm Bauch gehen/ id eſt, kriechen.

ſtanco dal troppo caminare, ermüdet von allzu vielem (zu Fuß) gehen.

tanto camina un huomo in un giorno quanto una lumaca in cento anni, es gehet ein Menſch ſo weit in einem Tag/ als ein Schneck in hundert Jahren/ nachdem die Perſon iſt/ nachdem iſt auch das Werck.

pazzo è colui che camina à piedi per commodo del cavallo, der iſt ein Narr/ der dem Pferd zu gefallen zu Fuß gehet.

le coſe hanno da caminar per i ſuoi piedi, die Sachen müſſen mit ihren Füſſen gehen/ id eſt, nach ihrer gebührlichen Ordnung.

le coſe caminano hora con altro piede, (di buon piede &c.) die Sachen gehen jetzund mit andern Füſſen/ (mit guten Füſſen) id eſt, ſie gehen anderſt/ (wol.)

Caminante, ein Reiſender/ Wanderer/ Wandersmann/ it. ein Landſtörtzer/ Landbettler. Calcante, Viandante, Paſſaggiere.

Caminata, Subſt. Spatzierung zu Fuß/ it. ein Gang in einem Garten. *V.* Spaſſeggiata.

¶ far' una caminata, einen Spatziergang thun.

Caminatore, ein Geher/ Fußgänger.

¶ un buon (gran) caminatore, ein guter Fußgänger/ einer/ ſo wol zu Fuß gehen kan/ it. einer ſo viel gehet.

Camino, Subſt. Gang/ item Weg/ Straſſe/ Reiſe zu Fuß/ Wegreiſe ꝛc. *V.* Strada, Sentiero, Via.

¶ haver' un camino ſtorto, (torto) einen krummen Gang an ſich haben.

il dritto camino, die richtige/ gerade Straß/ der gerade Weg.

il vero camino, die rechte Straß/ der rechte Weg.

il camino della virtù, dell' honore, della gloria &c. der Weg zur Tugend/ zur Ehre/ zur Glori ꝛc.

camino ſtretto, aſpro, tortuoſo, inneguale, lungo, largo &c. eine enge/ rauhe/ krumme/ holperichte/ (hockerige) lange/ breite ꝛc. Straß oder Weg.

camini buoni, uguali, gute/ ebene Straſſen oder Wege.

camini rotti & ſfondati, gebrochene und tieffe/ id eſt, ſehr kothige und sumpfige Wege.

ſtanco dal camino, müde von der Reiſe/ vom Gehen.

per camino, (ſu 'l camino) Unterwegs/ auf dem Wege.

fuori di camino, auſſer dem Weg.

entrar' in camino, ſich auf den Weg/ auf die Reiſe begeben.

rimetterſi in camino, ſich wiederum auf den Weg begeben.

prender' il camino verſo qualche luogo, ſeinen Weg nach etwa einem Ort nehmen.

coſe neceſſarie al camino, die Sachen ſo zur Reiſe gehören.

far' un camino, eine Reiſe thun/ einen Weg gehen.

faceva ſpeſſe volte queſto camino, er thäte dieſe Reiſe/ er gienge/ (reiſete) dieſen Weg ſehr offt.

eſſer' in camino, (per camino,) auf dem Weg/ auf der Reiſe begriffen ſeyn.

andar' il (al) ſuo camino, ſeinen Weg/ (ſeines Wegs) fortgehen.

moſtrar' (additar') il camino ad uno, einem den Weg weiſen (zeigen.)

tener' il dritto camino, den rechten/ geraden Weg halten (gehen.)

uſcir del camino, diſviarſi, (ſorviarſi, diſtornarſi, allontanarſi) dal vero camino, von der rechten Straſſen kommen/ des rechten Wegs verfehlen.

ſmarrirſi dal, (ſmarrir', perder' il) vero camino, Idem, den rechten Weg verlieren/ ſich verirren/ (ſich vergehen.)

rimetter' (rivolger') altrui al dritto camino, einen wiederum auf den rechten Weg bringen.

ſeguir' (prender') altro camino, einen andern Weg nehmen.

ſproni proprii, e cavallo d' altrui fanno corto il camino, eigner Sporn/ und anderer Leute Pferd machet kurtzen Weg.

compagno allegro per camino, ci ſerve per ronzino, ein luſtiger Compan auf der Reiſe dienet uns an ſtatt eines Pferds.

dell' error del camino hà colpa la guida, deß Wegverfehlens hat der Führer Schuld.

moſtrar' il camino ad uno, einem den Weg weiſen.

moſtrar' il camino a' ciechi, dem Blinden den Weg weiſen/ verlorne Arbeit thun.

ad un cieco mal può moſtrarſi il camino, einem Blinden kan man ſchwerlich den Weg weiſen.

di terra graſſa, cattivo camino, je fetter das Erdreich/ je ſchlimmer der Weg/ Wolleben und Uberfluß machet den Tugendweg ſchlimm und ſchlüpffrig.

CAMINO, Schlott/ Schornſtein/ Rauchfang/ Kemmet/ Feuermaur. *V.* Fumaiuolo.

¶ ſpazzar' il camino, den Schlott/ (Schornſtein/ Kemmet) fegen/ Rauchfang kehren.

ſpazza-camino, Schlottfeger/ Schornſteinfeger/ Rauchfangkehrer.

Camino, caminata, ein Herd in der Kuchen/ oder ein Camin in einem Zimmer.

¶ far' un buon fuoco ſu 'l camino, ein gutes Feuer auf den Heerd oder Camin machen.

il camino della ſala, der Camin in einem Saal.

una camera, ſtanza da camino, eine Kammer oder Zimmer/ da ein Camin iſt.

Camiſcia, camiſcietta, camiſciuola &c. *V.* Camicia, camicietta &c.

CAMOMILLA, Kamillen/ (ein Kraut.)

CAMOZZA, camóccia, Gemß/ Steinbock/ Met. eine Metze/ Hure.

¶ pelle di camozza, Gemsleder. V. ſeq.

Camozzo, camozza, Subſt. Gemsfell/ Gemsleder.

¶ una camiciuola, calzoni &c. di camozzo, ein Camiſol/ Hoſen ꝛc. von Gemsfell.

Campagna, campeſtre &c. V. Campo.

CAMPANA, eine Glocke.

¶ gettar' (fonder') una campana, eine Glocke gieſſen.

ſonar (tirar) le campane, die Glocken läuten/ anziehen.

* ſuonate campane; ſete pur' venuto una volta a vedermi, läutet ihr Glocken/ id eſt, Wunder über Wunder/ daß ihr einmal kommen ſeyd/ mich zu beſuchen; eine ſeltene Sache!

il ſuono delle campane, das Glocken läuten/ das Geläut.

al ſuono della campana, ums Glocken läuten.

¶ toccar la campana, die Glocke anziehen/ id eſt, etliche Schläge geben.

un tocco della campana, ein Glockenſchlag.

dar' un tocco di campana, anſchlagen/ einen Schlag oder Zeichen/ mit der Glocken geben.

il ceppo della campana, das obere Geringe einer Glocke/ da ſie angemacht wird.

li battocchio battaglio della campana, der Glockenſchwengel.

una campana à martello, à hore, eine Uhrglocke Stundenglocke/ ſo mit einem Hammer geſchlagen wird.

* ingroſſar le campane ad uno, einem die Glocken/ id eſt, die Ohren dick werden/ id eſt, taub oder harthöricht werden.

* haver le campane groſſe, gar dicke Glocken haben/ id eſt, nicht wol hören oder hören wollen.

* far le campane d' un pezzo, die Glocke von einem einigen Stück machen/ id eſt, eine Sache verrichten oder thun/ wie es ſich gehört.

una coſa fatta à campana, etwas/ das wie eine Glocke geformt iſt/ Glockenförmig. V. Campanato &c.

Campano, (metallo) Glockenſpeis/ gemiſchte Erze zum Glockengieſſen.

Campanélla, campanello, campanino, Dim. ein Glöcklein/ it. Schelle/ it. ein Art Gebiſſe. *V.* Sonaglio.

¶ al ſuono della campanella, wenn das Glöcklein läutet.

una campanella d' argento, ein ſilbernes Glöcklein.

(fiori roſſigni volti in giù a forma di campanella.) röthlichte Blumen/ welche abwärts hangen wie Glöcklein; Glockenblumen/ Agley.

Campanaccio, eine Kühſchelle. *V.* Campanuccio.

Campanóne, Ampl. eine groſſe Glocke.

Campanuccio, campanuzzo, Dim. eine Kühſchelle/ it. ein Glöcklein.

¶ *egli ſta ſempre col campanuzzo in mano, er ſtehet allezeit mit dem Glöcklein in der Hand/ id eſt, er iſt ein groſſer Plauderer/ er ſchwatzt immer daher.

*campanuzzo di camera, Kammerglöcklein/ (Kammergeige) id eſt. das Kindergreinen/ it. das Zancken oder Haderkatzen deß Weibs.

Campanaio, campanaro, Glöckner/ it. Meßner/ Kirchner/ Cüſter/ it Glockengieſſer. *V.* Sagriſta.

Campanile, m. Glockenthurn/ Kirchthurn. *V.* Torre.

¶ il campanil di ſan Marco, der Kirchthurn zu St. Marco zu Venedig.

il campanil di Piſa ſembra che voglia cadera, der Glockenthurn zu Piſa ſcheinet als ob er umfallen wolte.

* lanciar campanili, Glockenthürne in die Lufft werffen/ id eſt, großſprechen/ aufſchneiden.

* lancia-campanili, ein Glockenthurnſchwinger/ id eſt, ein Aufſchneider/ Großſprecher.

* coſa rara, come li campanili del contado, das iſt ſo ſelten/ wie die Glockenthürne auf den Dörffern/ (denn in Italien gibt es deren wenig auf dem Lande/ ſo anſehnlich ſeynd.)

Campanare, accampanare, (uno) einen mit Glockenläuten beehren/ beläuten.

¶ campanar là venuta d' un Grande, die Ankunfft eines groſſen Herrn mit Glockenläuten bewillkommen.

accampanar' un defunto, einen Todten beläuten.

Campanáre, ſcampanare, bommen/ bammen/ ſtarck läuten/ Met. überlaut reden/ it. ſchallen/ thönen. *V.* Campaneggiare.

¶ egli ſcampana quando parla, er ſchallet und thönet/ wenn er redt.

mi ſcampanano le orecchie, es klingen (tütten) mir die Ohren.

ſcampanar' uno, einem höhniſch nachſchreyen/ ſpöttlich nachruffen.

Campaneggiare, ſcampaneggiare, Freq. alle Glocken zuſammen ſchlagen/ offt oder immer läuten/ beyern/ klingeln/ bommelen/ bimmelen/ wie in der Kirchweihe oder ſonſten pflegt zu geſchehen.

Campanato, accampanáto, campanuto, Adj. glockenförmig gemacht/ und gewölbt/ wie eine Glocke.

Campanáta, ſcampanata, campaneggiamento, ſcampaneggiamento, campaneria, Subſt. ein Geläut/ ein Beyeren/ ein Klingeln/ ein Bommeln/ (Bimmeln) mit den Glocken.

Campare &c. Campareccio &c. Campareggiare &c. *V.* Campo.

Campidóglio. *V.* Capitólio.

CAMPO, [Lat. Campus] ein Plan/ ein offner/ ebner Platz. *V.* Piazza.

¶ il campo di Fiora, der Flora Platz oder Plan zu Rom. Campus Floræ.

il campo della nave, die Schiffſtenne.

un campo aperto, ein offener Platz.

batter' il campo, das Feld ſchlagen/ id eſt, Reiß- und Ferſengeld geben.

Campo, das Feld insgemein. *V.* Campagna.

Campo, ein Acker/ ein Baufeld.

¶ inletamare (ingraſſar') il campo, den Acker düngen.

purgar (nettar) romper &c. un campo, einen Acker ſaubern/ reiſſen rc.

lavorar' (arar', coltivar') un campo, einen Acker pflügen/ bauen.

ſeminar' un campo, einen Acker ſäen.

erpicar, raſtrellar' un campo, einen Acker eggen

mieter' (ſegar') un campo, einen Acker ſchneiden/ erndten.

le biade ondeggiano per i campi, das Getreid wallet/ id eſt, wehet auf den Aeckern/ Feldern.

campo fertile, buono, lavorato &c. ein fruchtbarer/ guter/ gebahnter rc. Acker.

Campo, ein Freithof/ Kirchhof/ ein Plan vor einer Kirche/ it. ein Gottsacker. *V.* Cimiterio.

¶ il campo ſanto, der Heiligen/ ſo genannte Gottesacker zu Rom/ da viel Heiligen begraben liegen.

Campo, Streitplan/ Kampffplatz/ zumalen da ſich ihrer zween ſchlagen. *V.* Steccato, Arena.

¶ condurſi (andar') in campo con uno, mit einem auf den Kampffplatz kommen/ i. e. balgen/ ſchmeiſſen wollen.

cercar campo franco, einen freyen Kampffplatz ſuchen.

ſaltar' in campo contro di uno, wider einen auf den Kampffplatz tretten.

ſaltar' in campo con qualche ſcuſa, mit einer Entſchuldigung hervor tretten.

entrar' (ſaltar') in campo, ins Feld kommen/ ins Feld ſpringen.

un ſalt' in campo, ein Springinsfeld/ ein Balger/ Rauffer rc.

Campo, Feld/ id eſt, Lager/ Feldlager/ Heerlager/ Kriegslager/ Met. das Kriegsheer ſelbſt. *V.* Campagna, Armata, Eſſercito.

¶ campo di battaglia, Walſtatt/ das Feld wo eine Schlacht geliefert wird.

campo d' aſſedio, ein Lager vor einer Stadt/ Belägerung.

por, (metter) campo, Feldlager ſchlagen/ ſich lagern.

metter' in campo, ins Feld liefern/ ins Feld ſtellen.

perder' il campo, das Feld/ id eſt, die Schlacht verlieren.

ſcacciar' il nemico dal campo, den Feind aus dem Feld ſchlagen.

mutar campo, das Lager verändern.

eſſer padron del campo, noch Herr im Felde ſeyn/ das Feld behalten.

laſciar' (abbandonar') il campo, das Feld verlaſſen.

ſtar' (eſſer') al campo, im Feld ſeyn/ zu Felde liegen.

morire nel campo, (reſtar morto ſul campo) auf dem Platz bleiben/ im Feld todt bleiben.

il campo Imperiale, Franceſe &c. das zu Feld liegende oder ſtehende Käiſerliche/ Frantzöſiſche rc. Heer oder Lager/ die Käiſerliche/ Frantzöſiſche rc. Armee.

il campo Turcheſco, nemico, der Türcken Heer/ deß Feindes Lager.

mover campo (il campo) levar' il campo, aufbrechen/ das Lager aufbrechen/ aufheben/ marſchiren.

un campo volante, ein fliegend Lager/ fliegende Armee.

romper' il campo, das Lager oder den Feind zertrennen.

campo rotto paga nuova, nach zertrenntem Heer gebühret den Soldaten neu Werbgeld.

Generale del campo, General Feldherr.

Maeſtro, oder beſſer Maſtro (Mareſciallo) di campo, Feld-Marſchalck.

Aiutante di campo, Adjutant/ Feld-Adjutant/ Waibel.

Campo, Met. das Feld oder der Grund in einem Wappen oder Schilde.

¶ portava un candido armelino in campo verde.

de. er truge ein weiſſes Aꝛmelein in grünem Felde.

Campo, Metaph. Anlaß/Gelegenheit/ Raum.

¶ dar campo ad uno di far &c. qualche coſa, einem Anlaß geben etwas zu thun.

haver campo di fuggire, di ragionare &c. Gelegenheit/ Anlaß/Raum) haben zu fliehen/ zu reden ꝛc.

pigliar campo addoſſo ad uno, Gelegenheit bekommen wider einen zu agiren.

por', metter' in campo una queſtione, eine Frage vorbringen / auf die Bahn bringen.

metter' in campo qualche ſcuſa, eine Entſchuldigung vorbringen.

ſu 'l campo, alſobald/ auf friſcher That/ von Stund an.

Campagna, campo, das Feld / das offene Feld/ das weite Feld/ das Land/ Landſchafft.

¶ ſi vede biancheggiar già tutta la campagna das Feld iſt ſchon überall weiß zur Erndte/ Joh. 4. 36.

una belliſſima campagna, ein überaus ſchönes/ebnes Feld oder Landſchafft.

i frutti della campagna, die Früchte deß Landes.

raſa campagna, ebnes/ flaches Feld/ freyes Feld.

ſcorrer &c. per la campagna, (per le campagne) über das Feld herum lauffen.

in aperta campagna, (in campagna aperta, in raſa campagna, im offenen Feld/ im weiten und breiten Feld.

amar la campagna, das Land / (Landleben) lieben / gern auf dem Lande seyn.

rovinar, guaſtar, la campagna, das Land verheeren/ verwüſten.

viver' alla campagna, auf dem Land leben.

huomo (perſona) di campagna, ein Landmann / einer ſo auf dem Land wohnet / oder immer auf dem Lande iſt oder reiſet.

un veſtito, capello &c. da campagna, ein Reißkleid / Reishut / ein Kleid ꝛc. auf die Reiſe.

carrozza da campagna, eine Reißkutſche ꝛc. Landkutſche/ Feldkutſche.

Campagna, campo, das Lager / Feldlager/ Heerlager/ Walſtatt/ it. Feldzug und die Jahrzeit deß Feldzuges.

¶ uſcir (metterſi) in campagna, ins Feld gehen/ ſich ins Feld ſtellen.

far' una campagna, einen Feldzug thun.

ſtar' in campagna, (alla campagna) zu Felde liegen/ im Felde ſtehen.

adeſſo principiano le campagne, anjetzo gehen die Feldzüge an/ anjetzo gehet man ins Feld.

queſta è la quinta campagna del Rè di Francia, diß iſt der fünffte Feldzug deß Königs in Franckreich.

li Franceſi queſta campagna ſe ne andarono col peggio, die Frantzoſen haben in dieſem Feldzug (in dieſem Jahr) den Kürtzern gezogen.

le campagne finiranno in breve, man wird bald in die Quartier gehen.

† Campagnardo, [Parol. Franceſe] ein Landmann/ einer ſo auf dem Land wohnet/ oder vom Land kommet/ it. ein Landjuncker.

Camparo, ein Feld- oder Ackerhüter.

Campicello, camparello, Dim. Aeckerlein/ Feldlein/ it. Landgütlein.

¶ un mio piccolo campicello, mein kleines Feldlein.

• lavorar' il ſuo campicello, ſein Feldlein bauen/ id eſt, Met. ſich ſeines eigenen Weibs halten. Boc.

Campéſtre, Adj. feldiſch / wild/ eben / flach Land / Blachfeld / it. was auf dem Feld geſchicht. *V.* Campareccio, Boſcareccio, Ruſtico.

vita campeſtre, Landleben.

luoghi campeſtri, eben/ flach Land/ Blachfeld.

battaglia campeſtre, eine Feldſchlacht/ V. Campale.

Campale, Adj. feldiſch / ländiſch / was auf dem Felde geſchicht.

¶ battaglia campale, eine Feldſchlacht.

Campareccio, Adj. was ſchon auf der Weid gehet.

¶ vitello campareccio, ein junges Rind/ ein Kalb das nimmer ſaugt.

Campareccio, Adj. bäuriſch/ dörffiſch/ das ſich wol auf dem Lande ſchicket / oder zum Land gehört. *V.* Boſco, Boſcareccio.

¶ vita campareccia, ein bäuriſch Leben / Landleben.

traſtulli, giuochi, paſſatempi, uſanze &c. campareccie, Baurenſpiele/ Baurenkurtzweil/ Dorffgebräuche ꝛc.

con una aſtuzia campareccia, mit einer bäuriſchen Argliſtigkeit.

Campatico, Subſt. Ackerzins / Feldgebühr.

Campióne, m. ein Fechter/ ein Kämpffer/ it. Kriegsheld/ ein dapfferer Soldat.

¶ un valoroſo campione, ein tapfferer Held.

Campiona, campioneſſa, eine Heldin/ ſtreitbares Weibsbild.

Campare, accampare, zu Felde liegen. *V.* Campeggiare.

Campare, camparſi, campato &c. *V.* Accamparſi.

Campare, ſcampare, befreyen / erledigen/ retten / erretten.

¶ campar' uno da qualche pericolo, einen von etwan einer Gefahr erledigen.

campar' uno dalla morte, einen vom Tod erretten.

campar (ſcampar) la vergogna (l' honore) a qualche fanciulla, einer Jungfrauen ihre Ehre retten.

campar (ſcampar) la vita ad uno, einem das Leben retten/ erhalten.

Campare, ſcampare, ſich zubringen / ſein Leben erhalten / leben / auskommen / ſich durchbringen. *V.* Vivere.

¶ i contadini di quelle bande campano più parte di caſtagne e noci, die Bauren leben der Orten meiſtentheils von Käſten und Nüſſen/ (erhalten ihr Leben mit Käſten ꝛc.) V. Vivere, Suſſiſtere.

non ſi può campare in queſto paeſe, man kan nicht leben/ man kan nicht fortkommen oder ſich fortbringen in dieſem Lande.

egli ſarebbe divenuto un grand' huomo ſe foſſe campato più tempo, er wäre ein wackerer Mann worden / wann er länger gelebet hätte.

Campare, ſcampare, entgehen / entwiſchen/ entrinnen/ entfliehen/ davon kommen/ durchkommen/ weglauffen/ durchgehen. *V.* Scappare &c. Fuggire, Evitáre, Canſare, Scanſare.

¶ gran ventura ſarà la voſtra, ſe camparete (ſcamparete) le forche, es wird ein groß Glück für euch ſeyn/ wann ihr dem Galgen entrinnen werdet.

campar (ſcampar) la morte, il pericolo &c. dem Tod/ der Gefahr entgehen/ (entfliehen.)

non camperà perſona, es wird niemand darvon kommen.

non ne ſcampò pur uno, es iſt nicht einer darvon kommen. Pſalm 105. 11.

ſariano campati, ſe &c. ſie wären noch darvon kommen / wenn ꝛc.

O ſe ſcampaſſimo pur queſta volta! O kämen wir nur auf dißmal darvon.

appena ſono ſcampato, ich (bin) kam (mit genauer Noth) entwiſcht.

ſei pure ſcampato, du biſt gleichwol noch ſo gnädig darvon kommen.

vedete che la vittoria non vi ſcampi dalle mani, ſchaut/ daß euch der Sieg nicht aus den Händen entgehe.

il prigione è ſcampato, der Gefangene iſt darvon/ iſt durchgangen.

m' è ſcampato queſto bell' incontro, (concetto) dieſes ſchöne Concept / (dieſer ſchöne Gedanck) iſt mir ausgefallen. V. Scampare.

Campato. *V.* Accampato.

Campato, ſcampato, entwiſcht / entrunnen/ entflohen ꝛc.

Campeggiare, campeggiarſi, lagern / Feldlager aufſchlagen. *V.* Campanare, accampare.

¶ per la creſcente delle acque il Rè non potè campeggiare, wegen deß groſſen Gewäſſers konte der König ſich nicht lagern.

Campeggiare, [vom Campo Feld im Wappen] Met. abſtechen / herfürſtechen/ ſchön ins Geſicht kommen/ herfür ſcheinen. *V.* Spiccare.

¶ quel bianco campeggia molto bene dal nero, das Weiſſe ſticht trefflich ſchön ab von dem Schwartzen.
campeggia molto ben quel colore, die Farbe kommt ſchön heraus / kommt ſchön ins Geſicht.
far campeggiare il ſuo valore, ſeine Dapfferkeit erſcheinen (blicken) laſſen.
il ſuo valore campeggiava tra tutti gli altri, ſeine Tapfferkeit ſtache herfür unter allen andern.

Campeggiante, Part. herfürſtechend / herfürſcheinend.

Campire, [Wappenkunſt-Wort] Wappen bilden. *V.* Armeggiáre.
¶ campir bene un' arma, eine Wappen wol bilden.

Camuſtare &c. *V.* ſequens.

CAMURRA, [itzund beſſer Zimarra,] ein langer / warmer Schlafrock / ſo im Haus oder im Zimmer angezogen wird / gemeiniglich von zottiger oder ſonſten rauher Materi.

Camurrare, [itzund beſſer Camuffare, ſcamuffare] verhüllen/ verdecken.

Camuffarſi, ſcamuffarſi, ſich verhüllen.
¶ ſcamuffarſi il viſo, das Geſicht verdecken.
ſcamuffarſi il naſo per la puzza, die Naſe zuſtopffen oder zudecken / wegen eines Geſtancks.

CAMUSO, camuſino, [corrupt. vom Lat. Simus] Stumpffnaſe/ Breitnaſe/ Fauſtnaſe/ Tellernaſe.

Canaglia. *V.* Cane &c.

CANALE, m. Röhre / Rinne / Waſſerröhre/ Teuchel/ Waſſerfurch. *V.* Canna.
¶ canal della fontana, Brunnenröhre / Waſſerröhre.
canal del tetto, Dachrinne / Rinne.

Canale, m. Canal / ein Arm oder Strand deß Meers oder eines Fluſſes / it. das gantze Lager oder Strom eines Fluſſes.
¶ navigar per il canale, durch den Canal ſchiffen.
la caſa riſponde ſopra il canale, das Haus gehet auf den Strand aus.
il gran canale di Venetia, der groſſe Canal zu Venedig.

Canaletto, canalino, Dim. kleines Röhrlein/ Rinnlein.

CANAPA, cánape, ſ. cánapo, canave, Hanff/ it. Trop. ein Seil/ ein Strick.
¶ ſemenza di canapa, Hanffſamen. V. Canapuccia.

Canapáccia, canapáccio, aber gebräuchlicher canavaccio, Cannefas/ grobes hänffes Tuch oder Zwilch / grober Rupff/ Pack-Tuch. Trop. ein Hemmet oder Kittel von ſolchem groben Tuch oder Zwilch. it. ein Bußſack / härin Kleid.
¶ * queſto canavaccio gli caccierà le moſche dalle reni, dieſes grobe / rauhe Hemmet wird ihm die Mucken von den Nieren jagen / id eſt, den Kitzel vertreiben.
canavaccio di ſeta, Seidenrupff / ein ſogenannter grobfadigter Seiden-Zeug.
(tela) canavaccia, Cannefas / Häuffen-Tuch/ Zwilch/ Packtuch.

Canavaccio, canavazzo, Adj. hänffin.

Canapeto, Hanffacker.

Canapino, canavaruolo, Subſt. Hänffling/ eine Art Vögel.

Canápolo, Hanffſtängel.

Canapúccia, Hanffſaamen.

CANARIA, canario, die Inſul Canarien / it. eine Art Dantzes / Canari-Dantz.
¶ batter' una canaria, einen Canari-Tantz tantzen.

CANARINO, canario, (uccello) ein Canari-Vogel.

CANCARO, canchero, cancrena, [vom Lat. Cancer, oder Gangræna, oder Griech. Carcinoma,] Krebs/ der um ſich freſſende Zuſtand. *V.* Fiſtola, Canciola.
¶ * che ti poſſa venir' il cancaro! daß dir der Krebs ankomme/(wir ſagen) daß dich das Mäuslein beiß!
* il canchero è d' accordo col morbo, der Krebs iſt mit der Peſtilentz einig / id eſt, ein Schelm iſt wie der andere / dieſe zween Schelmen verſtehen einander.

Cancaro, canchero! Interj. Admir. Ey potz! *V.* Gram. Congr. pag. 138. *V.* Cappita &c.

Cancaróſo, cancheróſo, Adj. Krebſig/ vom Krebs gefreſſen.

Cancarire, cancherire, incancherire, incancherirſi, krebſich werden / faul Fleiſch in der Wunde wachſen. *V.* Infiſtolire.
¶ la piaga s' incancheriſce, die Wunde wird krebſigt.
provediamo per tempo, e prima che il mal incancherisca, laſſt uns bey Zeiten vorſehen / ehe daß der Krebs darzu ſchlage.

Cancarito, cancherito, incancarito, incancherito, Adj. was krebſig worden iſt / was vom Krebs gefreſſen wird oder iſt.
¶ una poppa incancherita, eine krebſige Bruſt.
il mal è già incancherito, das Ubel iſt ſchon umfräſſig worden / id eſt, es iſt hier nimmer zu helffen.

CANCELLO, cancelli, Plur. Gitter/Gatter/Schrancken. Grata, Geloſia, Graticcie.
¶ cancelli di ferro, legno &c. eiſerne/hültzerne ꝛc. Gitter (Gatter.) V. Ferriata.

Cancellare, incancellare, gittern/ vergittern/ vergattern.

Cancellare, ſcancellare, (Schrifften) auslöſchen / tilgen / austilgen oder durchſtreichen/ durchthun/ austhun/ it. vernichtigen / nicht gültig machen.
¶ cancellar' un debito, una partita, eine Schuld auslöſchen/ austhun.
ſcancellar' il nome, den Namen auslöſchen. V. Radere.
cancellami dal tuo libro, che tu hai ſcritto, tilge mich aus deinem Buch/ das du geſchrieben haſt. Exod. 32, 32.
cancellar' un teſtamento, ein Teſtament vernichtigen.

Cancellato, ſcancellato, Adj. ausgelöſcht/ ausgetilgt / durchgeſtrichen ꝛc.

Cancelliere, m. Cantzler.
¶ Cancelliere dell' Imperio, Reichs-Cantzler.
Archi-Cancelliere, Ertz-Cantzler.
Vice-Cancelliere, Vice-Cantzler.

Cancellierato, Cantzleramt.

Cancelleria, cancellaria, Cantzley / Geheimſtube.
¶ aiutante, ſcrivano di cancelleria, Cantzelliſt/ Schreiber in der Cantzley.

Cancellereſco, cancellareſco, Adj. canceleyiſch/ zur Cantzley gehörig.
¶ ſtile cancellareſco, Cantzley-Stylus, Cantzley-Schreibart.
carattere cancellareſco, Cantzley-Buchſtaben / id eſt, ſchöne Italiäniſche Curſivſchrifft.

Cancellereſcamente, (alla cancellareſca) Adv. auf cantzleyiſch.

Cánchero. *V.* Cancaro.

CANCIOLA, ein Geſchwulſt oder Eis in der Weiche oder Lenden/ it. Peſtilentzbeule.
¶ * che la canciola ti naſca, daß dir dieſes oder jenes ankomme. V. Cancaro.

CANCRO, [Aſtrologiſcher Term.] das Zeichen deß Krebſes in dem Thier-Kreiß.
¶ ſotto il ſegno del Cancro, unter dem Zeichen deß Krebs.
il tropico del Cancro, Sonnenwend/ Circkel deß Krebſes.

CANDELA, Kertze / Liecht / Kertzenliecht/ (es brenne oder nicht.)
¶ candela di cera, eine Wachskertze / Wachsliecht.
candela di ſevo, ein Unſchlitliecht.
una candela acceſa, ein angezündtes Liecht.
al lume della candela, bey dem Liecht / bey der Kertzen.

* nè donna, nè tela, comprar' al lume della candela, weder Weib noch leinen Tuch/ jemals bey der Kertzen ſuch.
egli è come la candela. er iſt wie eine Kertze/ id eſt, er leuchtet andern/ und verzehret ſich ſelbſt.
ad ogni Santo la ſua candela, einem jeglichen Heiligen ſeine Kertze/ id eſt, einem jeglichen was ihm gebühret.

Candeletta, candeluccia, candelina, Dim. Kertzlein/ Liechtlein.
¶ * cercar le beſſonate &c. colla candeletta, die Stöſſe mit einem Liechtlein geben ſuchen / id eſt, Handel ſuchen anzufangen/ bey welchen er doch übel zu kurtz wird kommen.

Candelotto, ein Stümpfflein Liecht / it. Met. ein Eißzapff.

Candelóne, m. eine groſſe Kertze/ ein dickes Liecht.

Candelaio, candelaro, Liechtzieher / Kertzenkramer.

Candeláia, candelara, Liechtmeß. *V.* Purificatione.
¶ il dì (la feſta) della candelaia. Idem.

Candelaria, ein Wachskertzlers oder eines Liechtziehers Laden / it. ein Liechterſchrein/ Liechterkammer.

Candeliére, m. Leuchter/ Liechtſtock.

Candelieretto, Dim. ein Leuchterlein/ kleiner Leuchter.

Candelierone, m. Magnif. ein groſſer Leuchter oder Liechtſtock.
¶ candelierone a corona. Cronleuchter.

CANDIA, (l' Iſola di Candia) Candien/ die Inſul Candia.
¶ vino di Candia. Wein aus Candia.

Candiano, candiotto, Adj. ein Candianer/ einer aus Candia.

CANDIDO, Adj. [Par. Lat.] ſchneeweiß/ ſchön weiß / weiß und gleiſſend. *V.* Bianco.
¶ candidi lini, ſchneeweiſſe Leinwad oder Leinzeug.
candide mani, braccia &c. ſchneeweiſſe Hände/ Arme ꝛc.
il biondo crine le cadea ſopra il candidi e delicati homeri. das goldfarbe Haar flog ihr über die ſchneeweiſſen und zarten Achſeln herab.
candido cigno, ein ſchneeweiſſer Schwan.

Candido, Met. aufrichtig. *V.* Sincere. Leale.
¶ huomo ſincero e candido, ein aufrichtiger / treuer/ redlicher und offenherziger Menſch.

Candidiſſimo, überaus weiß.
¶ le candidiſſime membra, il candidiſſimo corpo. die überaus ſchöne weiſſe Glieder/ der wunderweiſſe Leib.

Candidamente, Adv. Met. aufrichtiglich/ redlich / ohne Falſchheit / treulich. *V.* Lealmente.
¶ trattar, proceder candidamente, aufrichtig handeln.

Candidezza, candóre, m. Weiſſe / Met. Aufrichtigkeit/ Redlichkeit. *V.* Lealtà.
¶ la candidezza delle membra, dei lini &c. die Weiſſe der Glieder/ deß Leinzeugs ꝛc. V. Bianchezza.
il candore del animo, die Aufrichtigkeit deß Gemüts.

Candidato, Subſt. [Par. Lat.] der Doctor oder ſonſt Schulgradus-mäſſig iſt/ und auch bald einer werden ſoll.
¶ Candidato di Theologia, Medicina, di Leggi, Filoſofia, ein Candidatus Theologiæ, Medicinæ, der Rechten / der Philoſophiæ &c.
* candidato delle forche, Galgenmäſſig / einer der ſchon ausgehauen worden.

CANDIRE, canditare, [Zuckerbäckers-Terminus, meines Erachtens von dem Nieder-Teutſch. Kant/ ſo Ecke bedeutet / wie in den geſchliffenen Edelgeſteinen /] kandiren / und gleichſam kantiren oder ecken/ das iſt/ den Zucker gantz läutern und dem Cryſtall ähnlich machen / it. mit Zucker beſchlagen / mit Zucker überziehen / überzuckern. *V.* Confettare.
¶ la brinata candiſce gli alberi der Reiff kandirt die Bäume.

Candito, candidato, Adj. kandirt/ it. mit Zucker überzogen/ (beſchlagen) überzuckert.
¶ zucchero candito. Kandelzucker/ Zuckerkandel/ Kandißbrod.
frutti &c. canditi, candirte Früchte ꝛc. V. Confetti.

Candito, Subſt. canditi, Plur. kandirte Sachen/ kandirtes Confect.

Canditiero, candititore, Zuckerbäcker. *V.* Confettiere.

Candóre. *V.* Candidezza.

CANE, m. Hund. *V.* Cagna &c.
¶ un bel cane, ein ſchöner/ (hübſcher) Hund.
* li cani gli abbaiano adoſſo, die Hunde bellen ihn an / id eſt, er wird von jedermänniglich veracht.
can rabbioſo (ſtizzoſo) ein raſender Hund.
cane barbone, Waſſerhund/ Pudelhund.
can bracco, Spürhund / it. ein Hund mit einer geſpaltenen Naſe.
can botolo, ein von Naturen kleiner Hund.
can levriere (da caccia) Windſpiel/ Jaghund/ Haſenhund. V. Veltro.
can leguigio, Spürhund.
can maſtino, ein Dock/ (engliſcher Dock it. Metzgerhund/ Schäferhund/ Rüde.
can da giungere, ein Stäuber/ Läuffer.
cane da catena, da villa, Kettenhund / Haushund/ Wach-Baurenhund.
can foreſtiere, da piazza, Gaſſenhund.
ſtizzare (ſtizzar') i cani, die Hunde hetzen/ anhetzen.
caſtrar cani, Hunde ſchneiden.
caſtra cani Hundſchneider.
al can ch'invecchia, la volpe gli piſcia addoſſo, wann der Hund alt wird/ bruntzen ihm die Füchſe auf den Kopff/ id eſt, wann wir alt werden/ können wir keine ritterliche Thaten mehr thun/ it. werden wir veracht von denen / welche uns ſonſt fürchteten.
* mentre ch'il can piſcia, la lepre ſene va, indem der Hund bruntzt / laufft der Haſe darvon / id eſt, die geringſte Verſaumnuß verurſachet offt groſſen Schaden.
al can che lecca lo ſpiedo (le ceneri) non gli fidar l' arroſto. dem Hund/ welcher den Spieß (Aſchen) leckt/ dem iſt der Braten nicht zu trauen / id eſt. wer im Geringen untreu iſt/ dem iſt das Groſſe nicht wol anzuvertrauen.
portar riſpetto al cane per amor del padrone. den Hund ehren ſeines Herrn wegen / id eſt, etwas einer andern Urſach wegen thun / das er ſonſt nicht thäte.
non deſtar' i cani che dormono, ſchlaffende Hunde ſoll man nicht aufwecken/ id eſt, wenn zornige oder ſchwürige Leute ſtill ſeynd/ ſoll man ihnen keine neue Gelegenheit zum Zancken geben.
chi dorme co cani, ſi leva con pulci, wer bey den Hunden ſchläfft / ſtehet mit Flöhen wieder auf.
vita da cane, ein Hundsleben / id eſt, Waſſer und Brod eſſen und auf dem Stroh ſchlaffen.
can morto non fa guerra, ein todter Hund krieget/ id eſt, bellet und beiſſet nicht mehr: id eſt, groſſe Ubelthäter muß man nur hinrichten: (wiewol die rachgierigen Italiäner dieſes Sprichwort anders appliciren.)
can che abbaia, morde poco, ein Hund der viel bellet/ der beiſſet wenig / id eſt, ein groſſer Pocher / Trotzer oder Droher iſt nicht zu fürchten.
can vecchio non abbaia in vano, ein alter Hund bellet nicht vergebens / id eſt, alter Leute Warnungen ſeynd in acht zu nehmen.
can che morde, non abbaia in vano, ein beiſſender Hund bellet nicht umſonſt/ id eſt, der die Wercke hat / deſſen Worten kanſt du glauben.
can dell' ortolano, deß Gärtners Hund/ der ſelbſt kein Kraut friſſt / und will auch keinen andern esfreſſen laſſen/ id eſt, ein Neidhammel.
can da pagliaio, ein Hund auf ſeinem Stroh/ id eſt, einer ſo kühn und trotzig iſt in ſeinem Hauß.

cane ſcottato teme l'acqua fredda, ein gebrüheter Hund fürchtet auch das kalte Waſſer / id eſt, dem einmal ein groſſes Unglück widerfahren iſt / der meidet auch hernach das Geringe / (wir ſagen/ gebrennte Kinder fürchten das Feuer.)

ſi accordano come cani e gatte, ſie vertragen ſich wie Katzen und Hunde.

Cane, Met. ein unverſchämter / geiler Unflath / it. ein Türck / it. ein Mammaluck / Renegat oder abtrünniger vom Chriſtlichen Glauben / item ein gottloſer und ruchloſer Menſch.

¶ date adoſſo a quel cane, ſchlag zu auf den Hund.

ſozzo can vituperoſo, che ſei. du unflätbiger Hund / der du biſt!

o can puzzolente! O du ſtinckender Hund!

quella mora, cane. die Mörin / die Hündin / die Verfluchte. Il Cavallier Calderin. in Eunucho Terent. (la Mora) Att. 4. ſc. 3.

quei Turchi cani, die Türcken die Hunde.

quei cani Giudei (Ebrei) die Juden die Hunde.

o can rinegato! o du abtrünniger Hund!

il ſepolcro di Chriſto è in mano di cani, e non vi caglia? das Heil. Grab Chriſti iſt in der Hunde Gewalt / und ſolte euch nichts daran gelegen ſeyn?

Cane, Met. ein Zahnbrechers Zange.

Cane, ein Faßbinders oder Büttners Inſtrument / die Reiffe einzuzwingen.

Cane, der Han auf einem Feuerſchloß / oder Flinten.

¶ il cane del focile è ben affamato; giache morde le pietre. der Hund oder Hahn auf der Flinten muß ſehr hungerig ſeyn / denn er beiſſet Steine.

tirar' il cane, den Hanen überziehen.

Cane, (celeſte) das Geſtirn / Hundsſtern. *V.* Canicola.

Cagnetto, cagnolino, cagnoletto, Dim. ein Hündlein.

¶ cagnolino da Bologna, ein Bologneſer Schoßhündlein.

Canaccio, cagnaccio, Vit. ein groſſer unflätiger Hund.

¶ eh cagnaccio maſtino, eo du garſtiger unflätiger Hund.

Canotto, cagnotto. ein mittelmäſſiger Hund / Met. ein Mitfreſſer / Schmarotzer.

¶ il cagnotto del boia, deß Henckers ſein Hund / ſein Mitlauffer / id eſt, ſein Knecht oder ein Büttel.

Canaglia, Collect. eine Menge Hunde beyſammen / Met. das Lumpengeſindlein / der Pöbel / Pöperlesgeſind / *V.* Popolo, Marmaglia.

¶ laſciamo queſta canaglia. laßt uns mit dieſen Lumpenleuten nichts zu ſchaffen haben.

impacciarſi colla canaglia, practicar la canaglia, unter Lumpenleuten umgehen.

queſta canaglia di vetturini &c. dà gran faſtidio al povero foreſtiere. die Lumpenhunde / die Schurcken von Roßleybern thun den fremden Reiſenden groſſe Plag an.

ah canaglia che ſete! ihr Lumpenhunde!

Cagna, cagnuola, cagnozzo &c. *V.* nach Ordnung.

Canicola, canicula, der Hundsſtern. *V.* Sirio.

Canicolare, caniculare, Adj. wann der Hundsſtern regiert. *V.* Sollione.

¶ giorni (tempi) canicolari, die Hundstäge.

Canino, Adj. hündiſch / was zum Hund gehört.

¶ canina rabbia, ein Hundsraſen / eines tollen Hunds Raſerey.

canina ingordigia. fame canina, Hundsbegierd zum Eſſen / Hundshunger.

dente canino, Hundszahn / it. Hunds-Gras (ein Kraut.)

Canàttiere, canettiere, Hundsjung / Hundswarter. *V.* Cagnattiere.

Canile, m. Hundshaus / Hundsſtall / Hundsloch.

CANESTRO, caneſtra, [Lat. Caniſtrum] Brodkorb / Daniſter / it. ein Korb ins gemein. *V.* Sporta.

Caneſtrella, caneſtrino, caneſtruccio, Dim. Körblein / Daniſterlein.

Caneſtròne, m. ein groſſer Korb.

Caneſtraio, caneſtraro, Korbmacher.

Càneva, canevaio. *V.* Canova, canovaio &c.

CANFORA, camfora, Kampffer / Gampffer / Kaffer.

Canforato, mit Kampffer vermiſcht.

¶ empiaſtro canforato, unguento canforato, ein Pflaſter oder Salbe / da Kampffer unter iſt.

CANGIARE, verändern / anders werden. *V.* Cambiare, Alterare, Mutare &c.

¶ cangiar' il pelo, il colore, il vezzo, la natura, i coſtumi &c. die Haar / die Farb / die Art / die Natur / die Sitten ꝛc. verändern.

il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, der Wolff verändert zwar die Haar / aber die Art nicht / (wird von einem Bößwigt geſagt /) wenn er alt wird / und doch alſo verharret.

cangiar faccia, anders im Geſicht werden / anders ausſehen / oder anders anfangen auszuſehen.

le coſe cangiano faccia, die Sachen ſehen anjetzo anders aus / id eſt, im Staat / im Regiment gehet es anders her.

cangiar ſtato, religione &c. ſeinen Stand / ſeine Religion ändern.

cangiarſi di humore, aſpetto &c. ſich von Humor / von Geſicht ꝛc. verändern /

cangiar di propoſito, auf eine andere Rede kommen.

Cangiante, verändernd / veränderlich / it. zweyfärbig / ſchillericht / ſchillerend.

¶ un huomo cagiante, ein veränderlicher Menſch / ein unbeſtändiger Wetterhahn. Mutabile, Inconſtante.

drappo, bindello &c. di color cangiante, ſchillerichter Zeug / zweyfärbiges oder ſchillerendes Band.

Cangiato, Adj. verändert / geändert.

¶ eſſer cangiato di faccia, aſpetto &c. im Geſicht verändert ſeyn.

Cangiamento, Veränderung / Aenderung. *V.* Mutatione.

† CANI, li cani, Plur. die graue / (greiſſe) Haar / Met. das Alterthum. *V.* Canuto, Bianco, Antico.

¶ diſdicono hormai a queſti cani, ſimili leggierezze, es ſtehen dieſen grauen Haaren dergleichen Leichtfertigkeiten nicht mehr wol an.

† Canizie, f. graues (greiſſes) Alter.

¶ di veneranda canicie, von ehrwürdigen / grauen Haaren.

CANNA, ein Rohr / Schilff / item Röhre.

¶ un bucciuolo di canna, ein Stücklein Rohr / von einem Knotten zum andern. V. Bucciuolo. Canello.

un pantano pieno di canne, ein Pful voller Rohr. V. Cannetto.

eſſer pieghevole come la canna al vento, ſich biegen wie ein Rohr im Winde / id eſt, ſehr unbeſtändig ſeyn.

una canna di Spagna, ein Spaniſch Rohr.

una canna da commando, ein Regimentſtock / ein Officierſtock oder Rohr.

ricever, haver la canna, geprügelt werden von ſeinem Officier.

una canna di ſambuco, eine Holderbüchſe.

canna odoroſa, Calmus.

canna negra, (canna fiſtola) Caſſiaröhre.

Canna, id eſt, was hohl iſt / und einem Rohr einiger Maſſen gleich iſt / eine Röhre / it. ein Stab / eine Ruthe / Klaffter.

¶ Canna della gola, die Hals- oder Lufftröhre.

canna del camino, Schlotröhre.

canna dell' organo, eine Orgelpfeiffe.

canna dell' archibugio, der Lauff / das Rohr einer Büchſe.

canna della chiave, ein Schlüſſelrohr.

canna da peſcare, eine Ruthe zum Fiſchen. V. Verga.

canna da ſbottare, Heber / Weinheber / it. ein Ablaß-Schlauch.

canna da miſurare, ein Maßſtab/Meßruthe/ ein Klaffterſtab.

miſurar' a canna, mit Klafftern meſſen. V. Pertica.

* eſſer ricco a canne, ſein Haab mit Klafftern meſſen/ ſehr reich ſeyn.

Cannaruola, ein Rohrdommel/ Rohrſpatz/ it. Flachsfinck.

Cannaruccio, cannaruzzo, Lufftröhre. *V.* Canna, Gola.

Cannella, cannaccia, cannetta, Dim. Röhrlein/ Pfeiffe/ it. Waſſerröhre/ Teuchel. *V.* Doccia.

¶ l'acqua vi ſi conduce per cannelle, das Waſſer wird durch Röhren dahin geleitet.

Cannella, Zimmetrinden/ Canneel.

Cannella, ein Heber / it. ein Hahn/ Krahn/ Röhre/ Pippe/ Zapf am Faß. *V.* Canna.

¶ * io non voglio mettere queſta cannella, ich will dieſe Röhre nicht anſtecken / id eſt, ich mag dieſen Gebrauch nicht aufbringen.

Cannella, ein Strieme/ (Streiffe/ Hohlkähle) an einer Seule/ nach Corinthiſcher Ordnung/ it. ſonſten in einem Feuerrohr ꝛc.

Cannelletta, cannellina, cannellino, cannelluccio, cannoncello, Dim. ein Rohr-Pfeifflein / Streifflein / Fürchlein/ Zäpflein/ Hähnlein.

Cannello, ein Stuck Rohr von einem Ort zum andern/ it. ein Kiel / Federkiel. *V.* Bucciuolo.

Cannello, cannuola, cannuolo, die Röhre an einem Schienbein / Röhrbein.

Cannéllare, cannellato, &c. [von Canna, Rohr/ Röhre/] mit Streiffen machen/ ſtreiffen. *V.* Incannellare, incannellato &c.

Cannellare, [von Cannella, Zimmet/] mit Zimmet beſtreuen.

Cannellato, Adj. mit Zimmet beſtreuet oder angemacht/ it. Zimmetfarb.

Cannellata, (vivanda) eine Zimmetſpeiſe zu Rom.

¶ acqua cannellato, Zimmetwaſſer.

drappo di color cannellato, Zimmetfarbes Tuch.

Cannetto, canneto, cannaio, cannariccia, cannariccio, ein Geröhr / Rohrbuſch/ ſchilfigter Ort.

Canniccio, cannariccio, cannata, eine geflochtene Decke oder Gatter von Rohr oder Schilff; eine Flechte / Hurde / Matte.

Cannocchiale, cannocchio, [von Canna, Rohr/ und Occhiale, Brille/] Rohrbrillen / id eſt, ein Fernglas/ Perſpectiv.

Cannóne, m. eine groſſe Röhre/ it. Seidenſpul/ it. ein Art Gebiſſe.

¶ cannoni di piombo, groſſe bleyerne Röhren.

morſo a cannone, ein Röhrengebiß.

Cannóne, il cannone, li cannoni, Plur. [von Canna, Röhre/] Carthaun / Geſchütz / grob Geſchütz / Stück-Geſchütz / Canonen. *V.* Artiglieria, Pezzo.

¶ montar' il cannone, das Geſchütz ſchafften/ auf die Lavetten legen.

condurr' il cannone, das Geſchütz aufführen/ führen.

piantar' (braccar') il cannone, das Geſchütz pflantzen/ richten.

ſparar' il cannone, das Geſchütz/ (die Stücke) loßbrennen.

inchiodar', diſmontar' &c. il cannone, das Geſchütz vernageln/ abheben ꝛc.

un tiro, (colpo) di cannone, ein Cannonſchuß/ ein Schuß aus einem Geſchütz.

eſſer' (ſtar') ſotto 'l cannone, unter dem Geſchütz/ (unter den Stücken) ſeyn.

cannone ſemplice, mezzo, eine gantze/ halbe Carthaun.

ſe non ſi puo con canoni, ſia con cannóni, wenn die Canones (Päbſtliche Satzungen) nicht helffen wollen/ ſo helffen die Canonen/ (Stücke) alſo pflag Urbanus VIII. hochſeligſter Gedächtniß zu ſagen.

* lanciar cannoni, Canonen in die Lufft ſchwingen/ id eſt, großſprechen/ aufſchneiden. V. Campanile.

Cannonare, cannoniren/ mit den Stücken ſpielen / beſchieſſen.

¶ cannonar' una città, eine Stadt beſchieſſen. V. Bombardare.

Cannonáta, Subſt. ein Schuß aus einem Geſchütz / ein Carthaunenſchuß.

¶ furioſe cannonate, erſchröckliches unaufhörliches Schieſſen.

abbatter le mura a forza di cannonate, die Mauren mit Carthaunen ſchüſſen niederfällen.

Cannoniéra, Schießloch aus den Mauren/ it. Zündloch an einem Geſchütz.

Cannoniere, m. Conſtabel / Büchſenmeiſter. *V.* Bombardiere.

Cannuccia, Dim. ein dünnes Rohr / Binſe (Pimſe) Schilff.

Cannutiglia, [Par. Spag.] geſponnen/ und zumalen hohl ineinander gelauffener Gülden- oder Silber-Dratt.

CANONE, li cánoni. Plur. Päbſtliche Rechte oder Satzungen / Kirchen-Recht/ das Jus Canónicum, *V.* Canonico.

¶ li ſagri canoni, Idem.

ſtudiar' i canoni, in Päbſtlichen Rechten ſtudiren.

ſaper' canoni, eſſer prattico de' canoni, in Päbſtlichen Rechten wol erfahren ſeyn.

coſi ſtà regiſtrato ne' i ſagri canoni, ſo iſts in Geiſtlichen Rechten verſehen.

Canonico regolare, ein Canonicus regúlaris, ſo in einem Cloſter mit andern ihres gleichen in gemein lebet.

Canonico ſecolare, collegiato, ſonſt ein Domherr auf einem hohen Domſtifft.

Canone, [Term. Muſic.] Geſetz in der Muſic.

Canoniſta, m. einer ſo in den Canonibus ſtudiret/ oder ein Lehrer der geiſtlichen Rechten.

Canonico, Adj. was dem Päbſtlichen Kirchenrecht gemäß iſt.

¶ il Jus Canonico, das Kirchen Recht.

elettione canonica, eine richtige Erwählung in Kirchenſachen.

i libri canonici della ſagra ſcrittura, die von der Chriſtlichen Kirchen erkannten Bücher der H. Schrifft.

Canónico, Subſt. Thumherr / Domherr/ Chorherr/ Canonich/ Knünch.

¶ canonico di ſan Pietro, Thumherr in St. Peters Kirchen.

Canonica, canonicheſſa, Chorfrau / Stifftfrau/ Thumfrau.

Canonicamente, Adv. nach den Päbſtlichen Rechten / richtig/ rechtmäſſig.

¶ eſſer' eletto canonicamente, rechtmäſſig erwählet worden ſeyn.

Canonicáto, Subſt. Thumherrnſtell / Canonicat.

¶ conſerir' un canonicato ad uno, einem eine Thumherrn Stelle geben.

Canonizzare, etwas nach den geiſtlichen Rechten ausſprechen.

¶ canonizzar' un ſanto (un per ſanto) einen heilig ſprechen (erklären) canoniſiren.

* canonizzar' uno per matto &c. einen als einen Narren canoniſiren/ id eſt, halten/ erklären.

Cannonizzábile, der heilig geſprochen zu werden befugt iſt.

Canonizzato, Adj. heilig geſprochen oder erklärt.

Canonizzazione, f. Heiligſprechung/ Canoniſation.

CANOPO, [Teutſch Ertz- oder Berg-Term] Bergknapp / Ertzgraber.

CANORO, Adj. [Parol. Lat.] hellthonend/ lautklingend. *V.* Chiaro, Sonoro.

¶ voce canora, wellthönende Stimme.

CANOUA, cáneva, [corrupt von Cava, Cavoa oder Cavena] ein Keller. *V.* Cantina &c.

Canovetta, canevetta, canouettina, Dim. Kellerlein. *V.* Cantina.

¶ canovetta da campagna, Reiſekellerlein.

Canováio, canovaro, canevaio &c. Kellner/ Keller/ Kellermeiſter.

CANSARE, ſcanſare, [vom Griech. κάμπτειν, lencken / ablencken/] entfliehen/ entgehen/ ausweichen/ it. zucken. *V.* Evitare, Schivare.

¶ canſar' il pericolo, der Gefahr entgehen.
ſcanſar' il colpo, dem Streich entgehen/ ausweichen / zucken mit dem Leib.
ſcanſar' (cantar') il cimento, nicht ſchlagen wollen.
ſcanſar la teſta, la mano &c. den Kopff/ die Hände wegthun/ zucken.
non canſáte, zucket nur nicht / halt ſtill!

Canſare, ſcanſare, Verb. Act. retten/ erretten/ befreyen/ erledigen.

¶ canſar' uno dal pericolo, einen von der Gefahr erretten. V. Campare.

Canſatoio, ſcanſo, canſo, ein Ort/ da man ausweichen kan/ it. eine Ausflucht/ eine Rettung.

¶ per mio ſcanſo, zu meiner Ausflucht / zu meiner Rettung.
cercar canſatoio, Ausflüchte/ id eſt, Ausreden ſuchen/ die Frantzoſen ſagen / des é chapatoires. V. Sretola.

CANTARE, ſingen / abſingen / it. Poet. Vers machen.

¶ cantar' una canzone, ein Geſang ſingen/ abſingen.
cantar' una voce (in muſica) eine Stimme ſingen / nach der Muſic ſingen.
cantar' il ſoprano, tenore &c. den Diſcant/ Tenor &c. ſingen.
cantar' un poema, ein Poetiſch Gedicht machen oder abſingen.
cantare nel teatro, auf dem Theatro ſingen. V. Recitare.
ſentir cantar gli uccelli, die Vögel ſingen hören.
cantar' il divino ufficio nel coro, das Chor-Amt ſingen.
cantar' il te Deum, das Te Deum laudamus ſingen.
cantar la meſſa, die Meß/ das Amt ſingen.
cantar l' Evangelio, l' Epiſtola, das Evangelium/ die Epiſtel ſingen.
cantar' il veſpro, die Veſper ſingen.
* cantar' il veſpro ad uno, einem die Veſper ſingen/ id eſt, einen dicht ausſchänden / ausfilzen / einem die Warheit oder die Meynung recht ſagen. V. Capellare &c.
* cantar' il Miſerere, das Miſerere ſingen / it. Met. elendig / filtzig oder geitzig ſeyn/ it. einen etwas gereuen.
* far cantar l' orbo, den Blinden ſingen laſſen / id eſt, Geld unnützlich ausgeben.
il vino ſi cantare, e l' acqua piangere, der Wein macht ſingen / id eſt, macht luſtig/ und das Waſſer weinen / id eſt, macht traurig.
viver cantando, ſingend leben/ id eſt, frölich und vergnügt. V. Cantare.
cantar' in banco, marckſchreyen/ it. neue Lieder öffentlich vorſingen.
cant' in banco, cantimbanco, Subſtant. Marckſchreyer.

Cantare, ſingen / Met. lauten / it. herausſchwatzen.

¶ così canta la lettera, ſo ſingt / lautet der Brieff.
vediemo come canta la lettera, wir wollen ſehen/ wie der Brieff ſinget (lautet.)
qui non ſi canta altro, allhier ſingt/ id eſt, redt man nichts anders/ das iſt hier der allgemeine Ruff.
ogni uno ne canta, ein jeglicher ſingt (redt) darvon.
la ſopraſcritta cantava in lui, die Uberſchrifft ſange/ id eſt, lautete (hielte) an ihn.
* eccitar' (incitar') uno a' cantare, einen ſingend machen/ id eſt, einen mit Liſt dahin bringen / daß er bekenne oder Heimlichkeiten offenbare.
* egli canta, er ſingt/ id eſt, redet heraus/ it. er pfeifft/ id eſt, er lügt/ er ſchneidet auf.
cantar favole, Narrenpoſſen / Mährlein ſingen/ id eſt, vorbringen/ ſchwatzen/ plaudern.
canta-favole, Subſt. ein Mährleintrager/ Schwatzer/ it. in Plur. Narrenpoſſen.
chi reca sù queſte canta-favole? wer bringt dieſe Mährlein auf? wer hat dieſe Lügen erdacht?

Cantare, ſingen / id eſt, krähen / item quacken &c.

¶ il gallo canta, der Hahn krähet. V. Canto.
al cantar del gallo, wenn der Hahn krähet / um das Hahnenkrähen.
le rane cantano, die Fröſche ſingen/ id eſt, quacken.

* Cantare, (andar cantando) frölich ſeyn / it. ſich nicht förchten / it. kein Geld haben/ dieweil die/ ſo kein Geld haben / die Diebe nicht zu förchten haben / it. dieweil ſie gemeinlich in müſſigen Gedancken gehen / und zu humſen oder bey ſich zu ſingelen pflegen.

¶ chi canta il venerdì, piange la domenica, wer den Freytag ſingt / der weinet auf den Sonntag / id eſt, wer ſein Geld bey Unzeiten verzehret / der hat hernacher nichts/ wenn er es braucht.

* Cantare, klingen/ klincken.

¶ * non vi canta pur uno, es klinkt keiner nicht (im Beutel) id eſt, der Beutel iſt leer.
* vi cantano gli ongari, dort klincken / id eſt, giebt es viel Ducaten oder Geld.
* chi vuol bevere, biſogna che canti, wer mit will trincken/ der muß mit klincken.

Cantacchiare, canterellare, ſingelen/ dahin humſen ohne Wort.

¶ cantacchia tutto 'l dì, (ſta cantacchiando tutt' il giorno) er humſet (ſingelt) den gantzen Tag.

Cantante, Part. ſingend / it. frölig / luſtig.

¶ il vino fà l' huomo cantante ed allegro, der Wein macht den Menſchen ſingen und luſtig ſeyn.

Cantarélla, Lockvogel / it. Spaniſche Mucke. V. Cantaride. it. die Quinte.

Cantarina, (oro cantarino) Langold/ Rauſchgold/ Raſſelgold.

Cantato, Adj. geſungen.

¶ ufficio cantato, geſungenes Chor-Amt.
meſſa cantata, eine Singmeſſe / ein geſungenes Meß-Amt.

Cantarina, eine Singerin/ it. die höchſte Seite/ (die quinte) in einem Inſtrument. *V.* Cantatrice.

¶ una cantarina di gran grido, eine berühmte Singerin.

Cantatore, cantore, ein Singer/ Sänger/ Vorſinger / it. Chorſänger.

Cantatrice, cantrice, Singerin/ Sängerin.

¶ Donne cantatrici, Muſicantinnen/ Sängerinnen. V. Recitatrice.

Cantico, propriè ein geiſtliches Lied. V. Canzone, Motteto.

¶ il cantico Magnificat &c. das Lied unſerer Frauen: meine Seele macht groß den HErrn &c.
cantici (ſpirituali) geiſtliche Lieder.

Cantica, le Cantica, Plur. (di Salomone) das hohe Lied Salomo.

* Cantiléna, cantilene, Plur. Liedlein/ id eſt, gute Wort/ Schmeichelwort / Vorwand / Ausreden. *V.* Canzone.

¶ viene ſempre colle medeme cantilene, er kommt allezeit mit eben denſelbigen Liedlein (Worten) aufgezogen. V. Muſica.

Canto, Subſt. ein Geſang/ it. ein Singſtuck/ ein Stuck zum Abſingen/ item ein poetiſch Gedicht.

¶ con canti, balli, ſuoni ed altri ſolazzi, mit Geſängen / Täntzen/ Seitenſpiel und andern Ergötzlichkeiten.
canto amoroſo, ein Liebsgeſang.
canto de gli uccelli, Vogelgeſang.

canto

canto fermo, (corale) Choralgeſang.
canto figurato, (intrecciato, cromatico, muſicale) muſicaliſches Geſang/ nach dem Tact / mit Veränderung der Stimmen.
canto pieno, das Zuſammenſingen. V. Simfonia, Concerto.
canto alto, hohes Geſang/ der Alt.
canto baſſo, nidriges Geſang/ der Baß.
canto ſoprano, der Diſcant.
canto falſo, falſches Geſang. V. Bordone.
canto funerale. Leichbeſängnis.
canto primo, ſecondo, terzo &c. der erſte/ andere/ dritte ꝛc. Geſang/ id eſt, Gedicht oder Stuck in der Poeterey. V. Stanza.
maeſtro di canto, Singmeiſter/ Meiſterſinger.
al canto del gallo, (al gallicanto,) um das Hahnenkrähen.
il canto delle rane, das Quacken / (Koacken der Fröſche. V. Cozzare.

Canzone, f. Lied / ein Geſang / it. ein Stuck abzuſingen nach der Muſic/ it. Met. Schwätzereyen/ Lügen/ Mährlein.
¶ belliſſima canzone, ein überaus ſchönes Geſang.
canzone ſpirituale, geiſtliches Geſang.
canzone amoroſa, Liebsgeſang.
canzoni dishoneſte, üppige/ garſtige Lieder.
cantar' una canzone, ein Lied oder ein Stück abſingen.
• dar canzoni ad uno, pagar di canzoni, einen an ſtatt der Zahlung mit guten Worten / und eiteler Hoffnung abſpeiſen.
canzoni! ſono canzoni queſte, das ſeynd Lieder/ id eſt, Lügen/ Mährlein/ Narrenpoſſen.
• dir canzoni ad uno, einem etwas vorſingen / id eſt, einem etwas weiß machen.
metter' uno in canzone, einen ins Lied / id eſt, unter der Leute Mäuler bringen.
eſſer' in canzone, eſſer canzon del popolo, mit im Lied ſeyn/ id eſt, in der Leute Mäuler gerathen ſeyn / von einem überall ſpöttlich geredt werden. V. Favola.

Canzonetta, Dim. ein Liedlein/ Geſänglein.

Canzoniero, canzoniere, ein Liederbuch/ item ein Liederkrämer.

CANTARIDE, f. cantaretta, eine Spaniſche Mucke oder Fliege.
¶ un' empiaſtro di cantáridi, ein Pflaſter von Spanniſchen Mucken/ um Blattern zu ziehen.

CANTARO, eine Gattung Maß oder Aich in Italien.

Cantaro, ein Gemachſcherbe / Scheißtopff/ l. v.
¶ vuotar' nettar il cantaro, den Gemachſcherben austragen/ ausfegen ꝛc.

CANTIERO, canterio, cantiero, canziero, [vom Lat. Cantherius,] ein Kanter / (Ganter) Tragbalcken / ſo auf den Tächern die Latten und Ziegel/ und im Keller die Fäſſer tragen/ Lägerbaum/ Lagerholtz.
¶ metter le botti ſopra i cantieri, die Fäſſer auf die Ganter oder Lagerbäume legen.

CANTINA, [Dim. von Canova, quaſi canovettina,] Keller. *V.* Canova.
¶ haver' (tener) vino in cantina, Wein im Keller haben.

Cantináio, cantiniero, Kellner/ Kellermeiſter.

Cantinétta, cantinella, Dim. ein kleiner Keller / Kellerlein / it. ein Tragkellerlein/ Flaſchenfutteral / Feldkellerlein/ Reiskellerlein.

CANTO, [vom Niederteut. Kant/ und nicht vom Griechiſ. Κανθός] eine Seite / ein Kant. *V.* Banda, Lato.
¶ a canto (accanto) Adv. an der Seiten/ bey der Seiten. V. Gram. Congr. p. 214. 215.
accanto di me (a me) mir an der Seiten/ an meiner Seiten.
haver (portar) la ſpada a canto (accanto) den Degen an der Seiten tragen. V. Lato.
vi morirò a canto (accanto) ich will neben euch ſterben/ ich will euch an der Seiten ſterben. V. Gram. Cong. p. 242.
ad canto, d' accanto, daccanto, Adv. von der Seiten (hinweg) weg.
metter da canto, beyſeiten legen / it. zu rucklegen/ id eſt, ſparen/ Reichthum ſammlen / it. ſtelen. V. Banda.
ſaper metter da canto, wiſſen beyſeiten zu legen/ Geld wiſſen zu bekommen/ und daſſelbige zuruck zu legen.
levarſi una coſa da canto (d' accanto) ein Ding von ſich thun/ hinweg thun.
egli mi ſta ſempre a canto (accanto) er ſtehet mir allzeit an der Seiten.
dal canto mio, tuo, ſuo, noſtro, voſtro, loro &c. meinerſeits / deiner- ſeiner- unſerer- eurer- ihrerſeits oder theils ꝛc. id eſt, ſo viel es mich / dich / ihn ꝛc. angehet. V. Parte.
da un canto egli è un bravo ſoldato, dall' altro poi, un cattivo Criſtiano, eines Theils iſt er ein braver Soldat/ andern Theils aber ein böſer Chriſt.
da diverſi canti, aus unterſchiedlichen Urſachen. V. Riſpetto, Ragione.

Canto, ein Winckel / it. ein Eck. *V.* Cantone, Angolo.
¶ in ogni canto, Adv. in allen Winckeln/ id eſt, überall.
in un canto della camera, in einem Winckel von der Kammer.
in un canto della ſtrada, in einem Eck von der Gaſſen.
• dar' un canto in pagamento, ein Eck von der Gaſſen) zur Bezahlung geben/ id eſt, darvon lauffen.
volger largo a' canti, mit dem Wagen oder Pferden an den Ecken weit auslencken / Met. in gefährlichen Händeln behutſam gehen.

Cantone, ein Eck/ it. ein Winckel.
¶ in un cantone, in einem Winckel.
ſtar' in un cantone, in einem Winckel ſitzen/ id eſt, nicht geacht werden/ oder nicht wollen geacht werden.
buttar' una coſa in un cantone, etwas in Winckel werffen oder ſchieben/ id eſt, nicht achten / it. lang verſchieben / lang aufſchieben.
cantone dell' occhio, Augenwinckel. V. Coda.
• tagliar' (ſquarciar') i cantoni, in die Winckel hauen/ id eſt, ſich ſpreutzen / ſtutzen/ ſtoltz einhertraben.
• taglia cantoni (ſquarcia-cantoni) Subſt. ein Winckelhauer / id eſt, ein Stutzer / ein ſtoltzer Juncker / der mit ſeinem Degen an allen Ecken anſchlägt.

Cantone, cantoni, Plur. die 13. Ort oder Gebiet der Eidgenoßſchafft der Schweitzeriſchen Republic.
¶ li cantoni de i Suizzeri, Idem.
cantoni cattolici, proteſtanti, die Catholiſche / Proteſtirende Ort oder Oerter in der Schweitz.

Cantoncéllo cantoncino, cantuccio, Dim. ein Ecklein / ein enges Winckelein.
¶ in un cantoncello, con un libricello, in einem Winckelein / mit einem Büchlein/ (in een Hoeckje met een Boeckje /) pflegte zu ſagen der ſelige Thomas de Kempis.

Cantonale, Adj. was am Eck ſtehet.
¶ pietra cantonale, Eckſtein. V. Angolare, Cantoniere.

Cantoniére, ein Eckſtein/ it. ein Gaſſentretter/ it. ein Winckelſchlupffer/ Hurer/ Dieb.

Cantoniéra, Eck / Eck eines Bettes ꝛc. it. eine Gaſſentretterin/ Umrollerin/ it. eine Winckelſitzerin / Hure / Metze/ Bubenrolle.

Cantonare, incantonare, eckigt machen/ ecken. Cantucciare.

Cantonarſi, incantonarſi, ſich in einen Winckel oder Eck verſtecken. *V.* Annicchiarſi, Appiatarſi.

Cantonarſi, [von Cantone, Schweitzer-Ort oder Gebiet /] ſich in die Schweitzeriſche Eidgenoßſchafft einverleiben / ein Gebiet für ſich ſelbſt werden.

¶ non

¶ Non ſono molti ſecoli che i Suizzeri ſi ſono cantonati, es ſeynd noch nicht viel hundert Jahr/ daß die Schweitzer frey/und für ſich ſelbſt worden ſeynd.
la Republica di Geneva s' è cantonata, die Republique von Genff hat ſich in der Schweitzer Bundgenoßſchafft begeben.
Cantonato, incantonato, Adj. geecket/ eckigt gemacht.
Cantonata, cantoniera, Eck eines Gebäues/ einer Gaſſen/ Eck eines Bettes ꝛc. it. Eckſtein.
Cantucciare, ecken/ eckigt machen/ id eſt, mit kleinen Ecklein.
¶ cantucciare criſtalli, pietre precioſe, Cryſtall/ Edelſtein eckigt ſchleiffen. V. Faccietta.
Cantucciato, cántucciuto, Adj. kleineckigt.
¶ un'haſta da cinghiali cantucciata (cantucciuta) ein knoderigter Schweinsſpieß.
Cantóre. V. Cantare.
CANUTO, Adj. [von Cani, graue Haar] grau/ greiß/ ſehr alt und betagt.
¶ vecchio canuto ein alter Greiß.
un vecchiarello canuto e bianco, ein altes/ ſchön greiß und graues Männlein.
capo canuto, ein graues Haupt.
canuto pelo, graues Haar. V. Cani.
canuta età, graues Alter.
Canuto, Adj. betagt/ Met. klug. V. Prudente, Accorto, Savio.
¶ penſieri canuti in giovanil' etade, graue oder greiſe id eſt. kluge// verſtändige Gedancken/ in ſo jungem Alter.
divenir canuto, grau werden V. Incanutire.
Canutello, Dim. ſo ein wenig grau.
Canutamente, Adv. Met. mit Verſtand/ klüglich.
¶ procedeva canutamente, giovane che fuſſe. er verfuhre ſehr klüglich/ wie jung er auch war.
Canutezza, Subſt. Greiße/Alter/Met. Verſtand/ Weißheit.
Canutire, canutito &c. V. Incanutire, Incanutito.
Canzóne, canzonetta. V. Cantare &c.
CAPA, cappa, cape, arcelle, Plur. Meermuſchel/ Muſchel.
¶ cape tonde, runde Muſcheln.
cape longhe, lange Muſcheln.
cape ſante, heilige Muſcheln/ id eſt. Jacobs-Muſcheln/ ſo die Jacobs-Brüder mit von Compoſtell bringen.
capeta, capette, Plur. Kleine Muſcheln.
CAPACE, Adj. [von Capire, begreiffen/ in ſich halten/ fangen/] weit/ räumlich gnug. V. Capire.
¶ pigliate un boccale aſſai capace, nehmet eine Kandel/ die weit gnug iſt.
eſſer capace, weit/ breit gnug ſeyn.
la chieſa non era capace di tante perſone, die Kirche ware nicht weit gnug für ſo viel Leute.
il cuore humano non è capace di tanta conſolazione, das menſchliche Hertz iſt nicht räumlich gnug/ ſolchen Troſt in ſich zu halten.
Capáce, fähig/ was Fug hat/ it. tüchtig/ bequem/ it. gelehrſam/ it. mächtig/ kräfftig/ baſtant/ gewachſen/ geſchickt gnug. V. Baſtevole, Idoneo, Atto, Sufficiente.
¶ diventar capace di qualche coſa, eines Dings fähig werden/ zu einem Ding tüchtig werden.
ſe vi foſſero ſoggetti capaci, wenn nur tüchtige Leute vorhanden wären.
far' uno capace di qualche coſa, einem etwas alſo erörtern und auslegen/ daß er es verſtehet und faſſet; einen etwas unterweiſen.
farſi capace di qualche coſa, etwas erlernen/ etwas ſo lang leſen und ſtudiren/ biß er es verſtehet.
un giovane aſſai capace, ein ziemlich fähiger (gelehrſamer) Jüngling.
eſſer capace, gelehrſam ſeyn.
eſſer capace di qualche coſa, fähig/ tüchtig ꝛc. zu etwas ſeyn/ it. Fug zu etwas haben.
eſſer capace di qualche dignità, grado &c. zu einer Würde/ zu einem Grado Fug haben/ it. tüchtig/ bequem/ baſtant darzu ſeyn.
capace di eſſer dottore &c. Doctor-ꝛc. mäſſig.
queſta coſa ſarebbe capace di rouinarmi, das Ding wäre gnug mich zu verderben/ könte mich ins äuſſerſte Verderben bringen.
non eſſer capace, nicht mächtig/ kräfftig/ tüchtig ſeyn. V. Incapace.
egli non è capace di poter &c. er iſt nicht kräfftig (mächtig ꝛc.) gnug/ daß er könnte ꝛc.
egli non e capace di conſummar' il matrimonio, er iſt nicht kräfftig gnug/ it/ er iſt unfähig das Ehewerck zu vollbringen.
egli non è capace di far' un diſcorſo in lingua Italiana &c. er iſt nicht gelehrt genug/ einen Diſcurs in Italiäniſchen Sprache zu thun.
ſarebbe egli capace d' una tanta ſceleraggine? ſollte man ihm wol ein ſo groß Laſter zumuthen können?
Capaciſſimo, überaus fähig/ ꝛc.
Capacità, Raum/ Weite/ Breite ꝛc. it. Met. Fähigkeit/ it. Verſtand/ Geſchicklichkeit/ it. Gelehrſamkeit.
¶ la capacità della chieſa, del luogo &c. Weite/ Breite/ der Raum der Kirche/ des Orts ꝛc.
la capacità dell' intelletto, cuore &c. die Fähigkeit deß Verſtands/ deß Hertzens ꝛc.
huomo giovane &c. di gran capacità, ein Menſch/ ein Jüngling von groſſem Verſtand.
ſecondo la capacità de gli aſcoltanti, nachdem es die Zuhörer faſſen können.
non vi è capacità, es iſt kein Verſtand oder natürliche Fähigkeit vorhanden.
Capacitar, accapacitare, fähig/ weit gnug/ it. verſtändig ꝛc. gnug machen; unterrichten/ lehren.
¶ capacitar' un luogo, Raum machen an einem Ort.
capacitar' una perſona, eine Perſon recht und deutlich berichten/ daß er es endlich verſtehe/ verſtändigen/ item fähig zu etwas machen.
Capacitarſi, capacitarſi, ſich (eines Dings) recht verſtändigen/ recht erlernen/ recht begreiffen/ it. ſich zu etwas fähig machen/ als V.G. zu einem Amt.
Capacitato, accapacitato, Adj. der fähig ꝛc. gemacht iſt worden.
CAPANNA, [ſonſten capana, cabana, vom Lat. Cava, Grube/ Höle/ quaſi Cavana, Gall. Cabane.] Hirten oder Vogler-Hütte/ Met. elende/ enge Wohnung. V. Tugurio.
¶ capanna di loto, eine Leimhütte/ Hütte von Leimen gemacht/
capanna di fronde ò fraſche, Laubhütte/ Lauberhütte.
povera capanna da paſtori, arme Hirtenhütte.
habitavano in capanne, ſie wohneten in Hütten.
Criſto volle naſcer' in una capanna, Chriſtus hat wollen in einer Hütten (in einem armen Stall) geboren werden.
* far capanna intorno a qualcheduno, eine Hütte um einen her machen/ id eſt, rings um einen her ſtehen.
tutto il mondo mi faceva capanna attorno per ſentirmi raccontare queſto ſucceſſo, alle Menſchen umringten mich/ um dieſe Geſchicht von mir erzehlen zu hören.
Capannella, capannúccia, Dim. ein kleines Hüttlein/ Met. ein Ständlein oder Kreiß von Leuten.
¶ * far capannelle nella piazza, auf der Gaſſen Hüttlein bauen/ id eſt. kreisweis herumſtehen und plaudern.
Capannuccio, Met. die oberſte Eng-Rundung eines runden Kirchen-oder Thurn-Gewölbes/ die Kupel. V. Cupola, Lanterna.
CAPARBIO, Subſt. & Adj. hartnäckiger/ ſtutziger Starrkopff/ Eigenkopff/

Kopff/ der ſich nicht will begeben oder berichten laſſen. *V.* Capocchio, Oſtinato, Biſbetico, Teſtardo.

¶ teſta caparbia, ein ſtutziger Kopff.

Caparberia, caparbità, caparbietà, Hartnäckigkeit/ ſtutzige Weis.

Caparbire &c. *V.* Incaparbire.

CAPARE, cappare, ausklauben/ auserleſen/ it. leſen/beleſen/ klauben/ zupffen. *V.* Sciegliere, Eleggere, Scernere.

¶ capar, (cappar) li migliori, die Beſten ausklauben.
capar l' inſalata, i ceci, piſelli, lenti &c. Salat ꝛc. leſen oder beleſen/ Erbis/ Linſen klauben oder reinigen.

Capato, cappato, ausgeklaubt/ auserleſen.

¶ granelli &c. capati, auserleſene/ ausgeklaubte Körner.
robba cappata, auserleſene Waar.

CAPARRA, Arra, [vom Lat. Capere, nehmen/ und Arra oder Arrha, arrhabo, vom Griechiſ. Ἀῤῥαβών, Pfand/] Unterpfand/ item. Drauf- oder Draufgeb-geld/ den Kauff oder den Contract zu verſichern/ Pfandſchilling/ Gottsheller/ Leutkauff.

¶ dar caparra (dar qualche coſa per caparra) etwas zum Pfandſchilling geben/ etwas drauf geben/ den Kauff zu beſtättigen.
dar' uno ſcudo per caparra, einen Thaler drauf geben.

Caparrare, Incaparrare, Idem, item auffſetzen/ verwetten/ in die Wett ſetzen oder ſchlagen.

¶ caparrar' un' attitto, una compra, vendita, contratto &c. einen Beſtand/ einen Kauff/ Verkauff/ ꝛc. vergottsbellern/ verleutkauffen/ it. etwas drauff oder dran geben.
incaparrar la perſona, ſich ſelbſt/ ſeine Perſon zum Pfande oder Geiſel ſetzen/ (verpfänden.) V. Oſtaggio.

Caparrarſi, incaparrarſi, Idem, item verwetten.

Caparrato, Adj. vergottsheller ꝛc. verpfändet/ aufgeſetzt/ ꝛc.

CAPE! [vom Lat. Papæ, ſo ein Interjectio Admir.] potz! *V.* Capipita! Cazzo!

CAPECCHIO, [quaſi Cannapecchio, von Cannapa, Hanff/] Hanff- oder Flachsſtengel/ da das gröbſte äuſſerſte Werrig noch anhenckt/ it. das gröbſte Werrig ſelbſt. *V.* Stoppa, Luca.

¶ la canape ſi maciulla per ſepararne la buona dal capecchio, der Hanff wird geſchwungen oder gehechelt/ damit das Gute von dem Werrig abgeſondert werde.

CAPELLA, cappella, [Dim. vom Lat. Cava, hole Gewölbe/ quaſi Cavella, capella,] ein Gewölblein/ weiln ſelbige auch gleichſam wie kleine Hölen oder Gewölblein ſeynd gegen den groſſen gewölbten Kirchen/ und gemeiniglich in denſelbigen an den Seiten angebauet ſeynd; Capell/ Nebenkirchlein/ it. Hauskirche. *V.* Cabinetto.

¶ ſi dirà la meſſa in una capella, man wird die Meß in einer Capelle leſen.
altare di capella, ein Altar in einer Capelle.
la capella della Santa Vergine, unſerer lieben Frauen Capell.
dove Dio ſi fabrica una chieſa, il Diavolo viſiſa una capella, wo GOtt eine Kirche bauet/ da bauet der Teuffel eine Capelle/ id eſt, bey den allerheiligſten Sachen gehen Mißbräuche und Unordnungen vor.

Capella, Met. der gantze Geräth/ ſo zur Meß und Gottesdienſt gehört; wie Cucina bißweilen das gantze Kuchengeräth bedeutet/ it. der gantze Gottesdienſt bey dem Pabſt und anderen groſſen Herren.

¶ far capella, tener capella offentlichen Gottesdienſt halten bey groſſen Herren.
tener capella ſolenne, hochfeyerlichen Gottesdienſt halten; bey Hofe nemlich ꝛc.
andar alla capella del Papa &c. in die Kirchen gehen/ wo der Pabſt ꝛc. ſelbſt das Amt hält/ oder demſelben beywohnt.
aſſiſter' alla capella, dem offentlichen Gottesdienſt bey einem groſſen Herrn beywohnen.
ſervir la capella, bey ſolchem Gottesdienſt auch einen Dienſt verſehen/ it. nennen alſo die Muſici ihren Kirchendienſt.

Capella, der Muſicanten-Chor/ zumahlen in der Kirchen und Gottesdienſt groſſer Herren.

¶ la capella di S. M. dell' Imperatore, die Keyſerl. Capelle/ id eſt, ſeine Muſici.
maeſtro di capella, Capellmeiſter/ Chormeiſter/ der den Muſicanten-Chor regiert.

Capelletta, capelluccia, Dim. kleine Capell/ kleines Kirchlein.

Capellano, Capellan/ Kaplan.

¶ capellano d' honore. V. Honore.

Capellania, capellanáto, Caplanſtelle.

CAPELLO, [vom Lat. Capillus, quaſi capitis pilus] capegli, capei, Plur. Kopffhaar/ Haare. *V.* Crine, Chioma.

¶ un capello del voſtro capo non perirà, es wird kein Haar von eurem Kopff verloren gehen.
tagliar' i capegli, die Haar abſchneiden/ abſcheeren/ ſcheeren.
trar, (ſtrappar, ſtracciar') i capegli, die Haare ausrauffen/ ausreiſſen/ zerreiſſen.
rabbuffar', avviluppar', avvolger', raccoglier' i capegli, das Haar überſtülpen/ aufbinden/ aufbauſchen/ zuſammenbinden.
attorcer', intrecciar' i capegli, die Haar aufwickeln/ flechten.
tirar' (prender') uno per i capegli, einen beym Haar nehmen/ faſſen.
tirar', (ſtiracchiar') un ſenſo, una rima per i capegli, einen Verſtand oder Auslegung/ einen Reimſchluß bey den Haaren herziehen/ id eſt, mit Gewalt zwingen.
tornar bianchi, farſi bianchi, andarſi facendo bianchi) i capegli ad uno, die Haar einem grau/ weiß/ greiß anfangen zu werden.
mi ſento arricciar' i capegli, es ſtehen mir die Haar zu Berg.
venir' a capegli, einander in die Haar gerathen.
far' a capegli, ſich rauffen.
capegli lunghi, copioſi, ſpeſſi, lange/ dicke ꝛc. Haar.
capegli ricci (ricciuti) creſpi, inanellati &c. geſtrobelte/ krauſe/ gekräußte/ (gekrölte) gelöckelte Haar.
capegli biondi, (biondeggianti,) goldfarbe/ goldgelbe Haar.
capegli neri, bianchi, canuti &c. ſchwartze/ weiſſe/ graue ꝛc. Haar.
capegli ſparſi all' aura, ſvolazzanti, ſciolti, ſcarmigliati, rari, fliegende/ aufgelöſte/ auseinander geſcheitelte/ it. dünne Haar.
capegli avvolti, avviluppati, raccolti, rabbuffati &c. zuſammen gebauſchete/ aufgebundene/ überſtülpte Haar.
capegli negletti, diſordinati, confuſi, arrovigliati, arruffati, ſcapigliati, ſcarmigliati, acciuffati, verwahrloſte/ ungeſcheitelte/ verworrene/ zapffigte oder zopffigte Haar.
capegli poſticci, finti, falſi, falſche/ gemachte Haar/ eine Parucke. V. Zazzera, Capelliera, Peruca.

Capellatura, capelliera, das gantze Kopffhaar. *V.* ſeq.

¶ di capellatura bionda, creſpa, rara &c. goldfarb/ krauß/ dünn von Haaren.

Capellare. *V.* Capitolare.

Capelletto. *V.* Cappello, cappelletto.

Capelliera, capegliera, falſche Haare/ Parucke. *V.* Zazzera.

¶ capelliera frontale, Stirnhaar/Stirnlocken. V. Treccie.

Capellino, Adj. (color capellino) Haarfarb.

Capelluto, Adj. wohlbehaart/ it. langhaarigt/ſtrobeliat.

¶ teſta capelluta, wolbehaarter Kopff/ Strobelkopff.

Cape-venere, Frauenhaar/ (ein Kraut.

Capigliarſi. *V.* Accapigliarſi.

CAPELLO, [von Capo, Haupt/ oder vielmehr von Cappa, Kappe/] ein Hut. *V.* Beretta.

¶ un buon capello di feltro, ein guter Filzhut.

capello di paglia, Strobhut/ Schaubhut.

* a chi ha cervello, non manca mai capello, wer Hirn im Kopff hat/dem gebricht es niemals an einem Hut/ id eſt. wer ſeine Sachen wol weiß anzuſtellen/ und fleiſſig iſt dem mangelt es niemals an Lebensmitteln.

* un buon capello, ed una teſta ſenza cervello, ein guter Hut/ und ein Hirnloſer Kopff/ i. eſt. wer lang leben will/ der halte ſeinen Kopff warm/ und ſtudire oder ſpeculire nicht zu viel.

la piega, (la rea, l'orlo) del capello, die Stülpe deß Huts/ der Rand/ der Auffſchlag.

fondar' il capello in capo, den Hut in den Kopff ſtoſſen/ den Hut feſt in Kopff drucken.

cavarſi il capello, den Hut abziehen/ abthun.

far di capello ad uno, einen zu ehren/ oder zu grüſſen den Hut abthun. V. Beretta, Honore.

* va a caſa, ſe non hai capello, geh nach Haus/ wenn du keinen Hut haſt/ id eſt. laß dich nicht ein/ wenn du nicht mit Ehren beſtehen kanſt.

* dar' un capello ad uno, einem einen Hut/ id eſt. einen Filtz geben/ ſchamroth machen. V. Capellare, Capellata; Infra.

Cappello, il Capello, Met. der Cardinalhut/ die Cardinalwürde/ Cardinalſtelle. *V.* Cardinale &c.

¶ dar' (conferir') il capello ad uno, die Cardinalſtelle einem geben/ einen zum Cardinal machen.

aſpirar' al capello, nach der Cardinalwürde trachten/ ſtreben.

acquiſtar' il capello, die Cardinalſtelle erhalten.

Cappelletto, capelluccio, Dim. Hütlein.

Cappelletto, capelletti, Plur. eine Gattung Albaneſiſcher Soldaten/ ſo in Venetianiſchen Dienſten ſeynd/ [von ſolchen Hütlein ſo ſie tragen/ alſo genannt.]

¶ tre milla capelletti, drey tauſend ſolcher Soldaten.

Cappellino, capellina, Dim. Hütlein/ ein artiges Hütlein.

¶ * huomo della capellina, ein verſchlagener/ verſchmitzter/ durchtriebener/ rüſtiger Menſch/ der ſich in die Welt weiß zu ſchicken.

* O tu mi racconci la cappellina ſu 'l capo! du ſetzeſt mir das Hütlein wiederum zu recht/ id eſt. du macheſt mich wiederum gantz getroſt/ du waltzeſt mir den Stein vom Hertzen.

cappellina oder cappelletto da falcone, Reuſchhäublein/ Falckenhäublein.

Cappellaccio, Vitup. ein alter/ heßlicher oder unförmlicher Hut.

Cappellone, cappellotto, Amplif. ein groſſer Hut.

Capellaio, cappellaro, ein Hutmacher/ Huter.

Capellare. *V.* Incapellare.

* Cappelláta, capellatata, Subſt. ein Filtz/ ein Capitel/ Verweiß 2c.

¶ dar' una buona capellata ad uno, einem einen guten Verweiß oder Ausbutzer geben/ einem die Warheit fein recht ſagen.

Cappellato. *V.* Incapellato, It. Capelluto.

Cappellúgola, Häubel-lerche.

Capelluto, capellato, Adj. das einen Hut oder Häublein auffhat.

CAPESTRO, [vom Lat. Capere, anfaſſen/ Capiſtrum,] Halffter/ Fangſtrick/ it. Strang/ Galgenſtrick.

¶ metter' il capeſtro al cavallo, dem Pferd die Halffter anlegen. V. Cavezza.

trar' il capo dal capeſtro, den Kopff aus der Halffter ziehen/ ſich enthalfftern/ ſich ausziehen.

condannar' uno al capeſtro, einen zum Strang/ (Strick) verdammen (verurtheilen.)

haver' il capeſtro alla gola, (al collo) den Strang am Hals haben. V. Corda.

haver meritato il capeſtro, den Strang verdienet haben.

* egli hà (pizzica) del capeſtro, er riecht nach dem Strang/ id eſt. er iſt ein ſchlimmer Strick/ ein Galgenvogel/ galgenmäſſig/ ein Henckermäſſiger Dieb.

dar nel capeſtro, in den Strick gerahten/ Met. an Galgen kommen.

gettar' il capeſtro ſul collo al ſuo figliuolo, ſeinem Sohn die Halffter oder Zügel auf den Hals werffen/ Met. thun laſſen/ was ihm gefällt/ it. ſich ſeiner nicht mehr annehmen/ weilen er keine Zucht annehmen will/ (wir

Capeſtrello, capeſtrino, Dim. Hälfſterlein.

Capeſtraria, capeſtrarie, Plur. Capeſtraggine, f. henckermäſſige Stücke/ Schelmenſtücke/ galgenmäſſige Thaten/ galgenmäſſige Art zu leben. *V.* Ribalderie, Forca.

Capeſtrare, *V.* Incapeſtrare.

Capezza. *V.* Cavezza.

CAPEZZALE, m. [von Capo, Haupt/ und corrupt alt-Lat. Wort Capitale. V. Caſ. l. 4. mir. 26.] Kopffküſſen/ Hauptpolſter. *V.* Origliere.

¶ un capezzale di piuma, ein federner Kopffpolſter.

ſotto 'l capezzale, unter dem Kopffküſſen.

al capezzale, bey dem Kopffküſſen/ id eſt, bey dem Sterbſtündlein/ wenn es zum Sterben gehet/ auf dem Todtbette/ (Sterbbette.)

al capezzale ten' pentirai, wenn es zum Sterben gehet/ wirſt du es bereuen.

* far' i conti col capezzale (conſigliarſi col capezzale) ſeine Rechnung mit dem Kopffküß machen/ ſich mit dem Kopffküß berahtſchlagen/ i. e. einen ſchweren Kopff haben/ noch im Bett liegen und ſchlaffen/ it. bey guter Nachtruhe oder im Bett ſich über ein Ding bedencken/ ſich über ein Ding beſchlaffen.

Capezzale, Kopffküſſen/ Met. ein hinterlegts Geld/ ſich einen ruhigen Tag zu ſchaffen.

¶ * farſi un poco di cappezzale per la vecchiaia, ſich ein kleines Kopffküßlein zuſammen nähen vor das Alterthum/ id eſt, etwas zuſammen ſparen/ daß man im Alter ruhig zu leben habe.

Capezzaletto, Dim. Hauptküßlein/ Hauptpolſterlein.

CAPEZZOLO, [von Capo, Kopff/] Wartze/ Wärtzlein/ Zitze an der Bruſt. *V.* Zinna.

¶ haver' ulcerati i capezzoli, ſchwärige Wärtzlen an Brüſten haben.

CAPIFUOCO. [von Capire, faſſen/ und Fuoco, Feur/] Glutpfanne/ Feuer oder Kohlpfanne/ it. Feuerzange/ Feuerſchauffel.

Capifuochi, Plur. Brandrichter/ Feuerhund/ ſo zu Venedig Brandenali, oder Cavedoni genennet werden. *V.* Caperoni.

CAPIRE, Verb. Neutr. [vom Lat. Capere, faſſen/] darein gehen/ halten/ id eſt, Platz und Raum in etwas haben.

¶ non capiſcono tanti in una caſa, es gehen ihrer nicht ſo viel in ein Haus.

non capiranno tre boccali in queſto fiaſco, es werden keine drey Maß in dieſe Flaſche

Flaſche gehen / dieſe Flaſche wird keine drey Maß halten.

il miſterio della SS. Trinità non cape, (capiſce) nell intelletto humano, das hohe Geheimnüß der H. Dreyfaltigkeit gehet nicht in den menſchlichen Verſtand / id eſt, kan von demſelbigen nicht verſtanden werden.

egli non capea (capiva) n. lla pelle, (ne' cuoio, in ſe ſteſſo) di allegrezza (di gioia) er ſelbſt gienge nicht in ſeine Haut / id eſt, er ſprunge ſchier aus ſeiner Haut für Freuden.

queſt' huomo non mi cape nell anima, der Menſch gehet nicht / hat keinen Raum in meinem Hertzen / id eſt, ich kan dem Menſchen nicht hold ſeyn.

Capire, Verb. Act. verſtehen / begreiffen. *V.* Intendere, Comprendere.

¶ non la capiſco, vorrei capirla meglio. ich verſtehe es noch nicht recht / ich wollte es gern beſſer verſtehen.

voi non la volete capire. ihr wollet es nicht verſtehen / es hilfft kein Sagen an euch.

non lo caperiano i ſemplici. das würden die Einfältige nicht verſtehen. V. Beccare.

capiſco tutto 'l voſtro diſegno. ich begreiff all euer Vorhaben.

Capevole, Adj. raumlich gnug. *V.* Capace.

† CAPIROTA, capirotáda, [vom Frantzöſ. Capilotade] ein Gehäck / (ein gehacktes Fleiſch in einer Brühe.) *V.* Minuto.

CAPITA, caſpita, cápe! Interj. Admir. botz / botz tauſend! *V.* Cappuzzoli, Capperi, Cazzo!

¶ capita! queſto non mi tornarebbe, a conto. botz! das würde mir nicht dienen.

CAPITALE, [von Capo, Haupt] was zum Haupt gehört.

¶ impoſitione capitale. Kopffſteuer / Hauptſteuer / Leibſteuer.

Capitale, hauptſächlich / vornehmſter. *V.* Principale.

¶ i ſette peccati capitali, die ſieben Hauptſünden (Todſünden.)

legge capitale, Hauptgeſetz. V. Fondamentale.

un' attione capitale, [di campagna] eine Haupt-Action.

Capitale, Adj. (città) Hauptſtadt.

¶ Amſterdam capitale d' Olanda, Amſterdam die Hauptſtadt in Holland.

quartier capitale, Haupt-Quartier.

nemico capitale, ein Hauptfeind / der einem nach Leib und Leben ſtehet. V. Mortale. Giurato.

Capitale, Adj. da Lebensſtraff (Halsſtraff) auffſtehet / it. Lebensſtraff / (Halsſtraff.)

¶ delitto capitale, crime capitale, ein Laſter / da der Kopff drauf ſtehet / oder das mit Tod geſtrafft wird.

pena capitale. Halsſtraffe / Lebensſtraff.

rubbar una pecora era capitale. ein Schaf ſtelen / koſtete einem den Hals (das Leben.)

Capitale, Subſt. [ſubintellige, ſomma,] Hauptſumma / it. Baargeld.

¶ poſſiede cento milla fiorini di capitale (un capitale di cento milla fiorini,) er beſitzt ein Capital von 100000. Gülden.

inveſtir', (applicar') un capitale ad' intereſſe. ein Capital / (baar Geld) auf Intereſſe oder Zins legen / (anwenden / anlegen.)

francar', (liberar', rifrancar') un capitale, ein angelegtes Capital wiederum löſen.

far capitale. ein Capital ſammlen / Geld gewinnen / reich werden.

Capitale, Met. Werthaltung.

¶ far capitale di una perſona, Capital von einer Perſon machen / id eſt, einen lieb und werth halten / viel von einem halten.

far capitale di una coſa, viel auf etwas halten.

queſto non è coſa da farne capitale, das iſt keine Sache / die hoch zu achten.

far capitale ſopra qualche coſa, ſeine Rechnung auf etwas machen / auf etwas hoffen ꝛc.

egli fà capitale ſopra una bona fiera, ſopra un buon partito di caſamento, er macht ihm ſeine Hoffnung auf eine gute Meſſe / auf eine gute Heurath / da meynet oder hoffet er ſich zu erholen ꝛc.

V. S. faccia capitale di me, der Herr wolle Capital von mir machen / id eſt, er wolle mich anwenden oder ſich meiner bedienen / als ſeines eigenen Haab und Guts.

giache V. S. Illuſtriſſima ſi degna far capitale della mia perſona, mi faccia gratia di poter vivere de gl' intereſſi della di lei buona gratia; weiln Ihr Gnaden von mir gleichſam ein beſitzendes Capital machet / als laſſe er mich von den Intereſſen ſeiner Wolgewogenheit leben.

Capitaliſſimo, überaus hauptſächlich.

Capitalmente, Adv. hauptſächlich.

CAPITANO, [von Capo, Haupt] propriè, Hauptmann / it. ein Capitain oder Führer einer Compagney / it. ein Feldherr / Kriegs-Obriſter / it. ein Kriegsheld / dapfferer Soldat insgemein.

¶ capitano di provincia, [vor Alters Cattaneo, wovon noch das Geſchlecht Cattaneo] Landpfleger / Landshauptmann.

capitano di guardia, Wachtmeiſter.

capitano di cavalleggieri (di cavalli) Rittmeiſter.

capitan d' artiglieria, Zeugmeiſter.

capitan di ſquadra (brigata) Rottmeiſter.

capitan di galera (vaſcello) Schiff-Capitain.

capitano di giuſtizia. Criminal-Richter.

capitano di sbirri, Rumormeiſter / Schergenhauptmann. V. Barigello.

Carlo V. fù un gran capitano, Carl der Fünffte ware ein dapfferer Kriegsheld (ein braver Soldat.)

vice capitano (capitano Tenente) Capitain Lieutenant.

Capitano, Adj. was dem Capitain zuſtehet.

¶ la [nave, galera,] capitana, das Capitainſchiff oder Galee / das Admiralſchiff.

ſi miſe ſulla capitana. er ſetzte ſich auf das Capitain- oder Admiralſchiff.

Capitana, capitaneſſa, eine Capitainin / eine tapffere Heldin.

Capitanáto, Capitain- oder Hauptmannſtelle.

Capitanare (una nave) ein Capitain der Pilot auf einem Schiff ſeyn.

¶ il vaſcello era capitanato da un fiamingo, der Capitain oder Pilot ſelbigen Schiffs war ein Niederländer.

una compagnia di corazze capitanata dal Signor Conte di N. eine Compagnie Küraſſirer / worüber Capitain war der Herr Graf von N.

CAPITARE, Verb. Neutr. [von Capo, End /] zu Ende (ſeiner Reiß oder ſeines Vorhabens) gelangen / endlich hingelangen / it. ungefehr hingerathen. *V.* Giungere.

¶ capitare al ſuo diſegno. endlich zu ſeinem Zweck gelangen.

egli mi capitò ſenza ch' io lo cercaſſi. er kam zu mir / er ſtieß mir auf / ohne daß ich ihn ſuchete. V. Incontrare, Imbatterſi.

hieri capitai in caſa del Signore N. geſtern kame ich ungefehr zum Herrn N. ins Haus.

vi capitano delle volte cavallieri e dame. es kommen bißweilen Cavalliers und Dames hin.

capitar nelle mani (nelle unghie) di uno, einem in die Hände (in die Klauen) gerathen. V. Cadere, Dare, Intopparе &c.

Capitare, ſonſt ankommen / kommen / kommen insgemein. *V.* Arrivare.

¶ hoggi capitarà l' Ambaſciadore, heut wird der Abgeſandte kommen.

far capitar le lettere, einen Brief recht kommen machen / id eſt, recht beſtellen und recht überliefern (überantworten / einhändigen.)

capitar male, übel ankommen / übel anlauffen / it. ins Verderben kommen / ein übels End nehmen.

ſono capitati male, ſie ſeynd übel ankommen: angeloffen) es iſt ihnen ſchlimm gangen / ſie ſeynd übel zu kurtz kommen. V. Arrivare.

Capitare, Verb. Act. endigen/ zu Ende bringen/ it. beſtellen/ überliefern/ überantworten ꝛc. beylegen ꝛc.

¶ capitar' una lite &c. eine Rechtſache/ (eine Strittigkeit ꝛc.) beylegen/ endigen. V. Finire, Capo.

capitar' una lettera &c. einen Brief einhändigen/ überliefern/ ꝛc. V. Ricapitare &c.

far capitar' una lettera, einen Brief beſtellen/ machen/ daß er zukomme.

Capitato, was ankommen/ kommen/ ꝛc. it. überliefert ꝛc. iſt.

¶ eſſer capitato male, übel angekommen/ (angeloffen/ eingeſeſſen) ſeyn.

le lettere furono capitate, die Briefe ſeynd überantwortet worden.

CAPITELLO, von Capo, Haupt/ das Capitell/ das Krongeſims einer Seule.

Capitello, Compitello, ein offenes Heiligenhäuslein auf einem Creutzweg oder Landſtraſſen/ it. eine Marterſeule/ die oben dergleichen Häuslein hat.

CAPITOLO, capitulo, [von Caput, Capo, Haupt/] Hauptſtuck/ eine Handlung/ (ein Capitul.)

¶ al primo capitolo, am erſten Capitul.

legger' un capitolo della ſanta Bibbia, ein Capitul (Hauptſtück) aus der Bibel leſen.

diſtinguer' (compartir') un libro in certi capitoli, ein Buch in gewiſſe Capitul austheilen (abtheilen.)

Capitolo, ein Hauptpunct eines Vertrags/ Articul. V. Articolo.

¶ la pace è fatta, e conſiſte in trenta capitoli, der Fried iſt geſchloſſen/ und beſtehet in 30. Puncten.

reſtringer' il tutto in certi capitoli, alles in gewiſſe Capitul einſchränken.

Capitolo, [Term. Eccleſ.] das Capitul/ id eſt, der Thumherrn it. München Cloſterraht/ it. Met. der Ort/ wo das Capitul gehalten wird/ it. die Capitularen ſelbſt/ ſo in dieſem Raht ſitzen.

¶ ſonar' a capitolo, radunar' il capitolo, zum Capitul läuten/ das Capitul zuſammen beruffen.

far (tener) capitolo, Capitul halten.

dir la colpa in capitolo, ſeine Schuld im Capitul ſagen/ öffentlich beichten.

dar la ſua voce (ballottar') in capitolo, ſeine Stimme (Wahlſtimme) im Capitul geben.

haver (non haver) voce in capitolo, eine (keine) Wahlſtimme im Capitul haben.

* non ha voce in capitolo, er hat keine Stimme im Capitul / id eſt, er gilt nicht viel.

il capitolo di Magonza, Cologna, Liegi &c. das Thum-Capitul zu Maintz/ Cölln/ Lüttich ꝛc.

il capitolo di San Pietro in Roma, St. Peters Capitul zu Rom.

capitolo generale, provinciale, conventuale &c. das General-Capitul (deß gantzen Ordens) das Provincial-Capitul einer gantzen Provintz oder Landſchafft/ Conventual-Capitul eines abſonderlichen Cloſters.

Capitolo, [Münchs-Term.] die öffentliche Straff/ welche im Capitul gegeben wird/ contracté un capello.

¶ dar' un capitolo ad uno, einem ein Capitel geben/ (leſen) einen ausſchänden/ ausfiltzen. V. Capellata, Veſpro/ Cantare.

Capitolare, Subſt. einer ſo eine Stimme im Capitul hat/ oder einer von denen/ ſo Macht haben/ im Capitul zu ſprechen/ oder zu wehlen.

¶ radunar' i capitolari, die Capitularen verſammlen.

Capitolare, Adj. was zum Capitul gehört/ it. was im Capitul gehandelt wird oder worden iſt.

¶ atti capitolari, Schlüſſe/ Satzungen/ Handlungen/ ſo im Capitul vorgangen.

preſentatione, elezione &c. capitolare, eine Capitulariſche Vorſtellung/ Wählung ꝛc.

decreto, ſentenza &c. capitolare, ein von dem Capitul gemachtes Decret oder Urtheil.

ſcrivano, ſegretario capitolare, Capitulſchreiber oder Secretarius.

Capitolarmente, Adv. durchs Capitul/ vom Capitul.

¶ eletto &c. capitolarmente, von dem Capitul erwählet ꝛc.

eſſendo capitolarmente li canonici &c. radunati, als die Canonici im Capitul beyſammen ſaſſen.

Capitolare, Verb. in Capitul austheilen/ it. [im Staats-Term.] abhandeln/ abreden/ vertragen/ die Vertrags-Puncten miteinander vornehmen. V. Articolare.

¶ capitolar la reſa d' una piazza, die Ubergab einer Veſtung vertragen/ accordiren.

capitolar' una provincia, una città &c. einer Provintz oder Stadt wegen die Accordspuncten auſſetzen.

capitolar' un partito, einen Contract bedingen/ abreden.

capitolar la pace, die Friedenspuncten oder Articul entwerffen. V. Progettare.

Capitolare, [München-Term.] öffentlich im Capitul abſtraffen/ capituliren.

Capitolare, und contract. capellare (uno) einen ſonſten abcapituliren/ ausfiltzen/ beſchelten/ ausſchänden. V. Capitolo. Capellata.

Capitolato, Adj. capitulirt/ it. geſtrafft/ (abgeſtrafft) im Capitul oder ſonſten.

Capitolazione, capitulazione, f. Abhandlung/ Abredung/ Vertrag unter gewiſſen Puncten/ Vertrags Articul.

¶ venir' alla capitolazione, zum Vertrag kommen/ accordiren wollen.

la piazza ſi reſe per capitolazione, die Veſtung iſt durch Accord übergangen/ (hat ſich mit gewiſſen Accordspuncten ergeben.)

Capidolio, und itzund corrupt. Campiloglio, das Capitolium zu Rom.

CAPITOMBOLO, [von Campo, und Frantzöſiſchen Tomber, fallen] ein Sturtzbaum/ ein Burtzeler über Hals und über Kopff. V. Balzare &c.

¶ far' un capitombolo, einen Sturtzbaum thun/ einen Bertzeler thun.

Capitombolare, überburtzelen.

Capitombolata, Subſt. ein Burtzeler/ ein Sturtzbaum. V. Capitombolo.

CAPITONE, capone, Magnif. [von Capo, Kopff/] ein Dickkopff.

Capitoni, peſci-caponi, Plur. Koppen/ (eine Art Fiſche/) it. Feuerhunde/ Brandrichter. V. Capifuochi.

CAPITOSO, capocchio, Adj. köpffiſch/ ſtutzig. V. Caparbio, Teſtardo.

Capitoſetto, Dim. ſo ein wenig ſtutzig und widerſpänſtig.

Capitoſità, köpffige/ ſtutzige Weiſe/ Hartnäckigkeit.

CAPO, Kopff/ das Haupt. V. Teſta.

¶ il mal di capo, Kopff-Hauptwehe.

mi duole il capo, es thut mir der Kopff wehe.

portar &c. qualche coſa in capo, etwas auf dem Kopff tragen, ꝛc.

haver il capello in capo, den Hut auf dem Kopff haben.

colla mitra in capo, mit der Biſchoffshaube auf dem Haupt.

haver qualche coſa in capo, etwas im Kopff/ id eſt, in Gedancken haben.

metter qualche coſa in capo ad uno, einem etwas in Kopff/ id eſt, in Sinn ſchwatzen/ einem etwas einſchwatzen. V. Gram. Ornat. p. 48.

trar' il capo dal capeſtro, den Kopff aus der Schlingen (Halffter) ziehen/ id eſt, dem Betrug/ it. der Dienſtbarkeit entgehen.

* chi

* chi ha il capo di vetro, non vada a combatter co' ſaſſi: capo di cera non vada al ſole. wer einen gläſern Kopff hat / der ſchlage ſich nicht mit den Steinen / ein wächſener Kopff gehe nicht in die Sonne / id eſt, wer da weiß / daß er zu ſchwach iſt / der laſſe ſich mit keinen ſtärckern Sachen ein / als er beſtreiten kan.

* chi non ha in capo, habbia in gambe, wer (kein Hirn) im Kopff hat / der habe es in Beinen / id eſt, wer nicht Gedächtniß gnug hat / muß deſto öffter lauffen.

romper' (ſtordir') il capo ad uno, einem den Kopff zerbrechen / id eſt, einem verdrießlich oder überläſtig ſeyn / it. einem den Hals brechen / umbringen.

romperſi il capo ſopra qualche materia, ſich den Kopff über etwas zerbrechen / id eſt, ſtarck darüber ſpeculiren.

rompicapo, Subſt. rompicapi, Plur. Kopffbrecheriſche / id eſt, verdrießliche / ſchwere Sorgen und Mühewaltungen.

haver molti rompicapi, viel ſchwere und verdrießliche Geſchäfften haben.

rimaner (ritornar) col capo rotto, mit zerbrochenem (blutigem) Kopff darvon kommen / wiederkommen.

il vino mi da nel capo, der Wein ſteigt mir in Kopff.

il capello mi cadè di capo, der Hut fiel mir vom Kopff.

O gran capo sì, ma ſenza cervello! O wie ein groſſer Kopff / aber ohne Hirn! (Verſtand und Witz.)

tagliar' il capo ad uno, einem den Kopff abhauen / (abſchlagen.)

dar' in capo ad uno, einem eins an Kopff geben / einen an Hals ſchlagen.

ſcoprir' il capo, (render l' honor di capo) ad uno, einem das Haupt entdecken / den Hut abziehen / einen mit Hutabziehung beehren.

col (a) capo ſcoperto, eſſer, ſtar, à capo ſcoperto, mit entdecktem Haupt / ohne Hut.

far capo ad uno, einem den Kopff bieten / id eſt, ſich einem widerſetzen.

far capo con uno, Kopff mit einem machen / id eſt, mit einem bekannt werden / in Kundſchafft gerathen. V. Infra.

alzar' il capo, den Kopff aufheben / Met. für ſich kommen / aufkommen / it. hoffärtig und übermüthig werden.

da capo a piedi (dal capo fin' alle piante) vom Haupt biß zun Füſſen.

chinar, (inchinar', abbaſſar') il capo, den Kopff (das Haupt) neigen / (biegen.)

grattar' il capo, den Kopff kratzen / Met. ſorgen / ſchwermüthige Gedancken haben / it. traurig ſeyn / it. einen etwas gereuen.

grattacapo. Subſt. grattacapi, Plur. Sorgen / ſchwere Gedancken / Mühewaltungen. V. Rompicapo.

haver molti gratta-capi, viel Sorgen / verdrießliche Händel / viel Creutz ꝛc. haben.

dar grattacapi ad uno, einem zu ſorgen / zu gedencken ſchaffen / einem Mühe und Arbeit machen.

ella non ha altri occhi in capo, che li ſuoi, ſie hat keine andere Augen im Kopff / als die ſeine / id eſt, ſie liebt ihn über alle maſſen.

queſta coſa ritornerà in tuo capo, das Ding wird über deinen Kopff (Hals) kommen / Untreu wird ſeinen Herrn treffen.

urtar' il capo al muro, dar di capo (del capo) nel muro, den Kopff an die Wand ſtoſſen / mit dem Kopff an die Mauer lauffen / Met. verzweiffeln / it. etwas Unmögliches anfangen.

non vi sò trovare nè capo nè coda, ich weiß weder Kopff noch Schwantz / Met. weder Anfang noch End dran zu finden.

non è male che non venga dal capo, es iſt keine Kranckheit / ſo nicht vom Haupt herkommen / id eſt, die groſſe Herren ſeynd faſt an allem Unheil ſchuldig.

a chi hà capo non manca capello, der einen Kopff hat / fehlts niemals an einem Hut; wer Verſtand hat / der weiß ſich ſchon fortzubringen.

corpo non è che ſenza capo viva, ohne Kopff kan niemand leben / Metaph. Hauptloſe Regierung thut kein gut.

capo graſſo, cervello magro, ein fetter (dicker) Kopff / ein magers Hirn.

groſſa teſta non fà ſottil cervello, idem dicke Köpffe haben ſelten viel Verſtands.

quando il capo ſtà bene (male) ogni membro ſe ne ſente, wann der Kopff geſund (kranck) iſt / ſo ſtehets um alle Glieder wol (übel.)

chi non hà capo, non ha biſogno di beretta, wer keinen Kopff hat / braucht keine Mütze.

tener la mano in capo ad uno, einem die Hand auf den Kopff halten / id eſt, einem beyſtehen / einen behüten / ſchützen.

ſe Dio non ci teneſſe le mani ſul capo, wenn uns GOtt die Hände nicht auf dem Kopff hielte / id eſt, wann er uns nicht behütete.

* dar' ad uno del V.S. del V. Eccellenza &c. sù per il capo, einem mit Ihre Herrlichkeit / Ihr Excellentz ꝛc. an Kopff werffen, id eſt, tituliren.

* dar' ad uno del becco &c. in sù per il capo, einen mit einem Hanrey an Kopff werffen / id eſt, einen alſo ſchänden.

Capo, Kopff / id eſt, Met. Verſtand / Witz / Klugheit / Gedächtniß ꝛc. *V.* Cervello, Senno, Spirito.

¶ haver' un buon capo, einen guten Kopff / id eſt, guten Verſtand haben.

il capo non gli manca, es fehlet ihm am Kopff / id eſt, am Verſtand nicht.

un capo duro (quadro) ungelehrſamer / tölpeliſcher Kopff.

capo ſcemo, (ſoro) ein Schafskopff / Dumshirn.

Capo, Kopff / id eſt, Gedancken / *V.* Teſta.

¶ metter' (porr') ad uno qualche coſa nel capo, (in capo) einem etwas in Kopff ſchwatzen.

metterſi qualche coſa in capo, ſich etwas ſtarck in Kopff ſetzen / id eſt, einbilden / it. vornehmen.

mi corrono certe coſe per il capo (pel capo) es gehen mir etliche Sachen im Kopff um.

venir (entrar) qualche coſa in capo ad uno, einem etwas in Kopff / id eſt, in die Gedancken kommen.

trar', (levar) qualche coſa di capo ad uno, einem etwas aus dem Kopff reden.

Capo, Kopff / id eſt, Willen / Sinn / Neigung / Humor. *V.* Capriccio. Cervello, Teſta.

¶ viver di ſuo capo, nach ſeinem Kopff leben.

un giovanetto di ſuo capo, ein Jüngling nach ſeinem Kopff / id eſt, der ſich nicht regieren läſt.

far le coſe a ſuo capo, e non a capo d' altrui, etwas nach ſeinem und nicht nach eines andern Kopff (Sinn / Humor) thun.

coſtui è di mio capo (ſecondo mio capo, al mio capo) der Kerl iſt nach meinem Kopff / nach meinem Sinn / wie ich ihn gern hätte / der ſchickt ſich in meinen Humor.

capo duro, Hartkopff / ein harter / (hartnäckigter) Starrkopff / der ſich nicht von ſeinem Sinn und Fürhaben bringen läßt. V. Caparbio, Oſtinato, Capocchio.

Capo, Met. Oberhaupt / Fürſt / Obriſter / Vornehmſter / it. das vornehmſte Stuck.

¶ il Capo della chieſa, das Haupt der Kirchen.

Roma fù già capo del mondo, Rom ware ehedeſſen das Haupt der Welt.

il capo di ribellione, Haupt der Rebellion / Rädelsführer.

capo del parlamento, conſiglio &c. Oberhaupt / Vorſitzer ꝛc. im Parlament / Raht ꝛc.

il capo dell' armata, Oberſter Feldherr.

il capo di fila, der Oberſte in einem Glied.

il capo della famiglia Hausvatter.

il capo (i capi, capitudini, capitudinarii) (di qualche meſtiero, die Vorgeher oder Geſchworne eines Handwercks.

* egli è meglio d' eſſer capo di gatto, che coda di lione, es iſt beſſer Katzenkopff als Löwenſchwantz ſeyn / id eſt, es iſt beſſer bey geringen Leuten der Fürnehmſte / als bey hohen Perſonen der Geringſte zu ſeyn.

capo di latte, die beſte Milch / id eſt, der Kern / die Raum von der Milch.

queſto è il capo, das iſt das vornehmſte Stück der wichtigſte Punct.

Capo, der obere Theil / Haupt-End / Haupt-oder Oberſtelle.

¶ seder' in capo della (di) tavola, oben am Tiſch ſitzen / die Oberſtelle am Tiſch haben.

in capo della ſcala, oben an der Stiegen.

capo del letto (capo-letto) das Haupt-End deß Betts.

marchiar', combatter', metter' uno &c. in capo dell' eſſercito (dell' armata, della fila,) vor dem Kriegsvolck her marſchiren / vorn an der Spitze ſtehen und fechten / einen forn an die Spitze ſtellen. V. Teſta.

in capo del ponte, della piazza &c. vorn an der Brücke / vorn an der Gaſſe ꝛc.

far capo in un luogo, an einem Ort zuſammen kom̃en / oder ſich verſamlen.

Capo, Kopff / Met. Anfang / it. End / Zipff / (Zipffel) Eck / it. Handgriff.

¶ comminciar da capo, von neuem anfangen / von Anfang beginnen

un buon capo dell' anno nuovo, ein guter Anfang deß neuen Jahrs.

il capo della lettera &c. der Anfang deß Briefs ꝛc.

il capo della fontana, die Quelle eines Brunnens.

il capo di latte, capo-latte, die erſte Milch Coloſtrum genannt / it. die Obermilch / die beſte Milch / it. der Raum / Milchraum. V. Oben.

il capo (i due capi) della corda, fune, filo, refe &c. die zwey Ende deß Seils / deß Fadens ꝛc.

i quattro capi del lenzuolo, die vier Zipffe oder Zipffel deß Tuchs. Act. 12. 5.

i quattro capi della caſa, die vier Ecke oder Winckel deß Hauſes.

i capi delle viti, die Reben welche man läßt / (wann man ſie ſchneidet) zum nachſchieſſen. [Gall. cep. de vigne]

il capo della ſega &c. der Handgriff einer Sege ꝛc.

far' un capo al refe, einen Knopff oder End an den Zwirn machen.

in capo di quattro anni ſaremo di ritorno, ehe daß vier Jahr zu Ende ſeyn / werden wir wieder hier ſeyn.

venir' a capo di qualche negozio, zu End eines Geſchäffts gelangen / eine Sache vollenden / zu Ende bringen.

Capo, ein Kopff / (Haupt) id eſt, ein Stuck / als:

¶ trecento capi d' animali, dreyhundert Stück Vieh.

Capo, Haupt / id eſt, Vorgebürg an einer Inſul.

¶ capo di buona ſperanza, Vorgebürg der guten Hoffnung in Indien.

Capo. Kopff / id eſt. was ſonſt einen Kopff oder Köpfflein gleich ſiehet.

¶ capo del chiodo &c. Nagel ꝛc. Kopff.

capo del tralcio, Aug an einem Weinſtock.

far capo, eine Blatter (Materi) gewinnen / zeitigen / it. Augen / id eſt, Knöpffe oder Butzen gewinnen. V. Suppurare.

Nota Die Derivata von Capo, als Capezzale &c. Capezzolo &c. Capitale &c. Capitone &c. Capitoſo &c. Capituto oder Capitato, Capocchia, Capocchio &c. Capolino, Capicello, Capone &c. Caporale &c. it. die Compoſita von Capo und einem andern Subſtantivo, als Capo-caccia, Capo-dieci, Capogatto, Capogirlo, Capoletto, Capolevare &c. Capomaeſtro, Capopiede, Caporione, Capoſoldo, Capoſquadra, Capoſtorno, Capovoltare &c. V. nach Ordnung / dieweil ſie allzu vielfältig ſeynd / und im Aufſchlagen nicht ſo leichtlich möchten gefunden werden / wann ſie ohne Unterſchied gerad unter ihr Thema wären geſetzt worden.

Capitudine [a capo] geſchworner Vorgänger.

¶ capitudine d' un meſtiere, Geſchworner eines Handwercks. V. Giurato.

Capituto, Adj. was einen Kopff hat / it. was einen dicken Kopff hat; dickköpffigt / gehäuptelt.

¶ cavoli, capituti, lattuche capitute, gehäuptelter Kohl / gehäuptelter Lattich. V. Capuccio.

cipolle ben capitute, dicke Zwibeln. V. ibidem.

Capocaccia, [quaſi capo della caccia] Jägermeiſter. V. Cacciatore.

Capocchia, capocchio, der Kopff oder das Dicke / Dolder oder Knopff an einer Kolbe / Met. das obere Theil / Eichel oder Kern deß männlichen Glieds. V. Cazzo.

Capocchio, capoccio, capocchione, köpffiſch / ein Hartkopff. V. Caparbio.

Capocchieria, Subſt. köpffiſche Weiſe.

Capo-dieci, [quaſi capo di dieci] einer von den Oberzehnern / id eſt, Obergewalthabern zu Venedig / item Rottmeiſter über 10. Mann. V. Dieci, Conſiglio.

Capo-gatto, Schwindel der Pferde und anderer Thiere.

Capo-girlo, capogiro, giracápo, capogirli, Plur. [von Capo Haupt / und Girare umdrehen /] Schwindel / Schweimel / it. ein Schwindelhirn. V. Vertigine, Giribizzo, Capoſtorno.

¶ haver' il capo-girlo, ſchwindeln / den Schwindel haben.

Capogirlare, ſchwindeln / ſchweimeln.

Capogirloſo, Adj. ſchwindlicht / ſchweimelicht / daumiſch.

Capo-letto, capiletti, Plur. Fürhänge deß Betts / it. ſonſten Fürhänge. V. Arazzi, Tapezzarie.

Capolevare, [von Capo Kopff / und Levare, aufheben] oben an einem Ende aufſchnappen / item den Kopff aufheben / mit aufgehobenem Kopff ſeyn.

¶ la tavola capolevò, ed egli balzò nel Reno, das Brett ſchnappte hinden auf / und er bortzelte in Rhein.

gli animali capolevano nuotando, die Thiere heben den Kopff auf / wenn ſie ſchwimmen.

Capolevo, à capolevo, Adj. mit erhobenem Kopff.

¶ correr, caminar, (andar) nuotar &c. a capolevo, mit erhobenem Kopff lauffen / gehen / ſchwimmen / ꝛc.

Capolino, Dim. ein kleiner Kopff / ein Köpfflein.

Capomaeſtro, [von Capo, Haupt / und Maeſtro, Meiſter] Obermeiſter / Ertzmeiſter / it. Meiſtermaurer / Baumeiſter. V. Arcimaeſtro.

¶ eſſer capo-maeſtro in qualche coſa, in einer Sache Obermeiſter / id eſt. der Vornehmſte und der Allerkünſtlichſte oder Gelehrteſte ſeyn.

Caponéra, caponero, capinera, [von Capo, Kopff / und Nero, ſchwartz /] Schwartzköpfflein / Münchlein / Grasmucke / (eine Art Vögel /)

Capo-piede, capopiede, capopiedi, Adv. [von Capo, Haupt / und Piede, Fuß] das Untere über ſich.

¶ voltar' uno capo-piedi, einen mit den Füſſen über ſich kehren.

Caporale, ein Corporal / Rottmeiſter. V. Capoſquadra.

Caporalato, Corporalſtelle.

Caporióne, m. [von Capo, Haupt / und Rione, eine gantze Gaſſe / quaſi capo di rione] Gaſſen- oder Viertel-Hauptmann in einer Stadt.

Capoſoldo, ein Doppelſöldner / ein Soldat / ſo doppelten Sold hat.

Capo-ſquadra, [von Capo, Haupt / und Squadra, Geſchwader / quaſi capo di ſquadra] Corporal / Rottmeiſter / Wachtmeiſter.

Capoſtorno, [von Capo, Haupt / und Tor-

Tornare, drehen] Schwindel. *V.* Capogirlo.

Capoverſo, capovolto, Adv. das Untere oben gewandt. *V.* Capopiedi.

Capovoltare, capovolgere, das Untere oben kehren.

Capovoltato, capovolto, Adj. wo das Untere oben iſt.

CAPPA, [Parol. Tedeſca] Kappe/ zumahlen der geiſtlichen Perſonen/ it. eine Chorkappe/ it. Münchskappe/ Münchskutte/ it. ein Mantel. *V.* Mantello, Feraiuolo.

¶ li canonici colle cappe e il veſcovo col piviale die Canonici mit ihren Kappen und der Biſchoff mit der ſeinen.

una cappa da Cardinale, ein Cardinal-Kleid.

Cappa (del camino) Met. Schlothut. *V.* Mantello.

Capparone, capperone, m. Baurenmantel/ Hirtenmantel/ Filzmantel/ Kapernitz *V.* Cappuccia.

¶ * il rovaio gli bruciava il capperone, der Wirbelwind brannte ihn auf den Kapernitz/ id eſt, es frore ihn heftig.

* portar' il capperone contro la rìa ventura, den Filtz oder Regenmantel wider allerley böſe Zufälle tragen/ id eſt, ſich auf allen Unfall gefaßt halten.

Capparuccia capperuccia, ein kurtzer Bauren- it. ein Cappuciner Mantel/ hinten mit einer Gugel oder Cappuze. *V.* Capperone.

Cappello. *V.* Capello &c.

† Cappotto, [Parol. Franc. e Spagn.] Capott/ Mantel mit Ermeln.

Cappottato, incappottato, Adj. gecappottet/ der einen Cappot anhat.

Cappúccio, [oder von Capo, Capuccio] eine Gugel/ Cappuz. *V.* Capuccio.

¶ cappuccio da paſtore, frate &c. eine Hirten- oder Münchs Gugel.

cappuccio da marinaro ò matelotto, ein Schiffers-Gugel.

cappuccio antico da Rettore, Dottore o letterato &c. eine Gugel/ wie vor Alters die Rectores und Doctores trugen.

abbaſſar', alzar' il cappuccio, die Cappuz herunter laſſen/ überziehen.

cappuccio de Cardinale, Veſcovo, Abbate &c. Cardinal- Biſchoffs-Abbts-Gugel.

Cappuccio, cappuzzo, contractè Cazzo. *V.* nach Ordnung.

Cappuccietto, capuccietto, cappuccino, Dim. kleine Gugel/ Cappüzlein.

¶ cappuccietti buffoneſchi. Bentivogl. Hiſt. di Fiandra Lib. 1. Narren-Cappuzlein.

Cappucciare, cappucciato. *V.* Incappucciare, incappucciato.

Cappuccino, capuccino, Adj. & Subſt. [von Cappuccio, Gugel wie ſie tragen/] Cappuciner.

¶ i (Padri) Capuccini, die Capuciner.

viver, dormir, veſtir da Cappuccino, als ein Cappuciner leben/ eſſen/ ſchlafen.

Cappuccina, eine Cappucinerin.

Cappuccineſco, cappuccino, Adj. Cappucineriſch.

¶ modi cappuccineſchi, riverenze cappuccineſche, Cappuciner-Geberden/ Cappuciner-Reverentzen.

Cappuccineſcamente, (alla capuccineſca, alla cappuccina) Adv. auf Cappucineriſch/ nach der Cappuciner Weiſe.

Cappare, cappato. *V.* Capare, capato.

CAPPARO, cáppero, capperi, Plur. Cappern/ Kapperes.

¶ un brodetto di capperi, eine Capperes-Brühe.

* chi hà dinari e capperi è fornito per la quareſima. wer Geld und Kappers hat/ der iſt verſehen für die Faſten.

Cappello, cappellaccio, cappellaio &c. *V.* Capello, capellaccio, capellaio &c.

CAPPERI! Interject. Admirantis, botz tauſend! *V.* Capita! Capuzzoli, Cazzo!

CAPPIO, eine Schlinge/ ein Strupff. *V.* Calappio, Nodo.

¶ cappio ſcorrente (ſcorſoio) eine ſolche Schlinge/ welche vom Anziehen beſſer aufachet/ oder auch beſſer zugehet/ Zweiffelsknopff.

far' un cappio. eine ſolche Schlinge oder Zweiffelknopff machen.

dar' un cappio ad uno, einem ein Schlinge machen/ id eſt, einem ein Bein ſtellen/ (unterhalten) daß er fallen muß einem ein Schelmenbein halten.

Cappietto, ein Schlinglein/ Schläufflein/ it. eine Schnalle oder Clauſur an einem Buch. *V.* Fermaglio.

¶ un libro legato in cordovano, indorato coi cappietti d' argento, ein Buch in Corbowan gebunden/ übergüldt und mit ſilbernen Clauſuren oder Schnallen.

Cappiare &c. *V.* Accappiare &c.

CAPPONE, capóne, m. [Par. Ted. & Lat.] Kappaun/ Capphan/ Kapp/ Met. ein Verſchnittener. *V.* Caſtrato.

¶ un buon cappone, ein guter/ feiſter Kapp.

un cappon aleſſo, arroſto &c. ein geſottener/ gebratener ꝛc. Capaun.

brodo di capponi, Cappaunenbrühe.

* egli non è punto delicato; mangiaria un cappone ſenza ſcorticarlo, er iſt nicht vernaſcht/ er fräſſe einen Capaunen hinweg/ und würd ihm nicht einmal die Haut abziehen.

Capponetto, capponotto, Dim. ein (gutes) Capäunlein.

Capponaia, capponara, ein Cappaunenhaus/ Cappenſtand.

Capponata, Subſt. das Cappaunfeſt/ id eſt, eine Baurn Kindtauff in Italien/ dieweil ſie damals Cappaunen zu eſſen pflegen.

Capponare, caponare, Kappaunen/ verſchneiden. *V.* Accapponare.

Cappotto, cappuccio &c. *V.* Cappa.

CAPRA, Geiß/ Ziege/ Kitz/ Met. ein Maurer-Schragen/ ein Bock der etwas trägt.

¶ latte, formaggio &c. di capra. Geißmilch/ Geißkäs ꝛc.

chi ha capre, ha corna, wer Geiß hat/ der hat auch Hörner/ (wir ſagen) wer die Küh hat/ der die Mühe hat.

tanto va la capra zoppa, che il lupo la intoppa, die Geiß hincket ſo lang/ biß der Wolff ſie ertappt (wir ſagen) wenn der Geiß zu wol iſt/ gehet ſie aufs Eis tantzen.

* le capre non lo poſſono cozzare, die Geiſſe können ihn nicht ſtoſſen/ id eſt, er liegt im Thurn/ er iſt gefangen.

* ſalvar la capra ed i cavoli, die Geiß ſalviren/ und auch den Kohl/ id eſt, beyderſeits helffen it. ſeine Sachen mit Vortheil verrichten/ und doch den Freund erhalten.

Capraio, capraro, Geißhirt.

* Capránico, ein groſſer Geißbart.

¶ cervello capranico, ein dummes Hirn und närriſcher Kopff.

Capreggiare, herumſpringen oder hupffen wie die Geiß/ it. geil ſeyn.

Capretto, capretta, cavretto, Dim. junge Geiß/ Zicklein/ Kitzlein/ item Met. Geißleder.

¶ (carne di) capretto, Geiß- oder junges Zicklein- (Kitz) Fleiſch.

guanti di capretto, Geißhandſchuh/ id eſt, von Geißleder.

Capriata, Tragbalck/ [Latin. Capreolus.]

Capriccio, cappriccioſo &c. *V.* nach Ordnung.

Capricorno, [Termin. Aſtrolog.] der Steinbock/ Met. ein Hanrey.

¶ nato ſotto il ſegno del Capricorno, unter dem Zeichen deß Steinbocks gebo- ren/ Met. ein Cornut.

Capriſóglio, Geißklee.

Caprigno, caprino, Adject. was von Geiſſen oder Ziegen, item Böcken kommt.

¶ ſterco caprigno, Geißdreck/ Geißköte- len.

lezzo caprigno, Geiß- oder Bock-Ge- ſtanck.

di lui vien di caprigno, er böcket/er ſtinckt wie ein Bock.

* diſputar di lana caprina, von der Geiß- wollen diſputiren/ id eſt, von einer Sache die nicht iſt/ oder die der Mühe nicht werth iſt.

Caprile, Geißſtall.

Capriolo, cavriuolo, capriola, ca- vriola, Reh/ Rehböcklein/ Rehgeiß.

Capriola, capriole, Plur. [Dantzers- Term.] ein Capriolſprung/ id eſt, ein Sprung/wie die Reh ꝛc. thun/id eſt, mit geſchrenckten Füſſen: Lufftſprung.

¶ far (ſpiccar) capriole, Capriolen ſchnei- den/ Lufftſprünge thun.

* far capriole in aria, Capriolen in der Lufft ſchneiden/ id eſt, gehenckt wer- den.

Caprioletta, Dim. ein kleines Capriol- ſprünglein.

Capriolare, caprioleggiare, Caprio- len ſchneiden/herum hupffen wie eine Geiß ꝛc.

Capróne, capro, ein groſſer Geißbock/ Met. ein Unflat / ein geiler unver- ſchämter Menſch / ſonderlich beym Frauenzimmer/ it. ein Cornut/Han- rey.

Cappronaggine, capruggine, f. eine ſolche grobe/ böckiſche Weis.

CAPRICCIO, Subſt. [meines Be- dunckens von Capra, Geiß / dieweil ſelbige allezeit ſteigen und klettern/] ein kluger oder artiger Einfall oder Gedanck: eine artige und ſeltzame Einbildung / Phantaſey oder Erfin- dung in der Muſic/ Mahlerey / Poe- terey / Redkunſt und dergleichen in- nerlichen und äuſſerlichen Künſten; it. ein ſolcher Kopff / der ſolche Ge- dancken und Einfälle offt hat. *V.* Bizzarro &c. Giribizzo, Fantaſia.

¶ un leggiadro cappriccio, ein artiger Ein- fall.

belliſſimi capricci, ſchöne Einfälle / arti- ge Gedancken.

queſti ſono capricci, das ſeynd Einfälle.

intreeciar qualche ſuo capriccio, ein ſchö- nes/artiges Nebenfündlein mit ein- miſchen.

egli hà i ſuoi capricci, er hat ſeine eigene Phantaſeyen / ſeine närriſche Ein- bildungen.

capriccio muſicale, poetico, pittoreſco &c. ein muſicaliſcher/ poetiſcher/ mahle- riſcher ꝛc. Einfall oder Erfindung.

Capriccio, eigenſinnige Weiſe / Spitz- kopff / närriſche Fantaſeyen / eigene Fauſen und ſeltzame Einfälle.

¶ viver' a ſuo capriccio, nach ſeinem Kopff leben.

un capriccio bizzarro, ein ſeltzamer Kopff/ ein wunderlicher Geiſt.

quando lo prendono quei capricci, wenn ihm ſeine Fauſen ankommen.

un capriccio della fortuna, ein Einfall / id eſt, ein wunderlicher Zufall deß Geſchicks oder Glücks.

Capriccioſo, Adj. & Subſt. ſeltzam / wunderlich/ it. unvermeynt / it. doll/ drollig/ it. eigenſinnig. *V.* Bizzarro, Caparbio &c.

¶ concetto, ſtile &c. capriccioſo, ſeltzames Concept/wunderliche Schreibart ꝛc.

huomo, (cervello,) capriccioſo, ein wun- derbarlicher Kopff / ſeltzames Hirn.

amori capriccioſi, gar eigenſinnige/un- vermeynte Verliebung.

habito &c. capriccioſo, ein dolles / när- riſches Kleid ꝛc.

eſſer troppo capriccioſo, allzuſeltzam und eigenſinnig ſeyn.

Capriccioſiſſimo, überaus ſeltzam / doll ꝛc.

Capriccioſetto, ſo ein wenig köpffiſch / eigenſinnig ꝛc.

Capriccioſamente, Adj. drolliger/ ſel- tzamer/ it. halsſtarriger Weis.

¶ eſſerſi capriccioſamente innamorato, ſel- tzam verliebt ſeyn/ ſich in eine wun- derliche Liebe eingelaſſen haben.

difender' una coſa capriccioſamente, et- was hartnäckig und halsſtarrig ver- theidigen oder behaupten wollen.

Capriccioſità, wunderliche/ ſeltzame / dolle Weis.

CAPRICCIO, [von capo arric- cio,] eine Schaure/ geſchwinde Er- ſchütterung der gantzen Haut / vor Schrecken/ Kälte oder Eckel. *V.* Ri- brezzo.

Capricciarſi. *V.* Raccapricciarſi. &c.

CAPRUGGINE, f. der Girgel an einem Faß/ id eſt, der Einſchnitt/ da der Boden eingelegt wird.

Caprugginar' una botte, ein Faß gir- gelen.

Captivare, captivarſi. *V.* Cattivare, cattivarſi &c.

† Captività, cattività, (nella captivi- tà Babilonica) Geſängnüß / (in der Babyloniſchen Gefängnüß.)

Captura, die Gefangennehmung/Ver- hafftung/Einziehung/(zumalen vor- nehmer Perſonen. *V.* Detentione.

¶ la captura del Conte di N. die Verhaff- tung deß Grafen von N.

CAPUCCIO, cappuzzo, Adject. [von Capo, Haupt/] gehäuptelt. *V.* Capituto.

¶ cavoli capucci (cappuccini, cappuzzi) ge- häuptelter Kohl / Kapskohl/ Kabiß- Köhl. V. Capituto.

lattuca &c. capuccia, gehäuptelter Lat- tich ꝛc.

Capuccio, Subſt. *V.* Capo, capuc- cio.

Capucciare, capucciarſi &c. *V.* Ac- capucciare, accapucciarſi &c.

Capuccino &c. *V.* Cappa, cappuc- cino.

CAPUZZOLI! Interject. Ad- mirant. botz tauſend! *V.* Capita! Capperi! Cazzo!

CARABATTOLA, ein Pech- drath/ Schuſtersdrath.

Carabattole, Plur. Met. allerley Lum- pen oder Gremplerey.

CARABINA, ein Carabiner/it. ein gezogen Rohr.

Carabino, ein Carabinreuter/ it. Dra- goner.

Carabinata, Carabinſchuß.

¶ dar' una carabinata ad uno, einen mit ei- nem Carabinſchuß niederfallen.

Carabinare, (uno) einen niederſchieſ- ſen mit einem Carabiner.

CARACCA, eine Kracke / (eine Art Schiffes)

CARACOLLA, caracóllo, [Be- reuters-Terminus, vom Spaniſchen Caraco, und Italiäniſchen Cara- golo, Schnecklein/] eine Pferd-Tum- melung ſchneckenweis.

¶ far' un caracolla, metter' il cavallo nel cara- collo, das Pferd ſchneckenweis her- um tummeln.

Caracollare, ein Pferd ſchneckenweis tummeln.

CARAFFA, garaffa, eine gläſerne Flaſche/ Gotturff. *V.* Fiaſco.

Caraffetta, caraffina, Dim. ein gläſer- nes Fläſchlein.

Caraffone, eine groſſe Flaſche.

CARAGOLO, ein kleine Schne- cke / ein Schnecklein / ſo an den Zäu- nen und auf dem Weinlaub gefun- den werden. *V.* Lumaga, Chioc- ciola.

CARAMELA, chiaramela, eine Schalmeye. *V.* Sampogna, Cornamuſa.

Caramelare, chiaramelare, ſchalmeyen/ pfeiffen/ Met. ſchwätzen/ plaudern.

CARATELLO, ein kleines Fäßlein/ ungefehr von einem halben Eimer. *V.* Barile.

¶ un caratello di vino &c. ein Fäßlein Wein ꝛc.

CARATO, [vom Lat. Ceratium, ſo ein Gran bedeutet/] Carat/ Goldläuterung/ Goldprob/ item. Gold-Gewicht/ it. Diamanten-Gewicht.

¶ oro di carato (di 24. carati) lötig Gold/ fein Gold/ gediegen Gold.

un diamante di tanti carati, ein Demant/ ſo viel Carat ſchwer.

un ſoggetto di carato, eine lötige Perſon/ id eſt, Met. eine Perſon von hohen Qualitäten/ die ihre Sachen wol verſtehet und die Probe drüber leiſten kan.

una perſona di tal carato, eine Perſon von dieſer Prob/ id eſt, eine ſothanige/ ſo geartete Perſon.

Caratare, (l'oro) das Gold läutern/ lötig machen.

CARATTERE, m. [von Character] Buchſtab/ it. eine Handſchrifft/ item ein eingedrucktes Gemerck oder Merckmal. *V.* Lettera.

¶ carattere (caratteri) grande, minuto, bello, leggibile &c. ein groſſer/ kleiner/ ſchöner/ leßlicher Buchſtab/ it. groſſe/ kleine ꝛc. Schrifft oder Handſchrifft.

caratteri da ſtampa, Druckſchrifften.

menar' un bel carattere, einen ſchönen Buchſtaben führen/ (eine ſchöne Feder ſchreiben) eine ſchöne Handſchrifft haben. V. Mano.

falſificar' il carattere, die Handſchrifft verfälſchen.

caratteri di magia, (magici) magiſche/ zauberiſche/ it. heimliche Buchſtaben oder Zeichen.

il carattere del batteſimo, das innerliche Merckmal der H. Tauff/ in der Chriſten Seelen.

vi ſono alcuni Sacramenti che imprimono il Carattere, es ſeynd etliche Sacramenta/ ſo in der Seele ein Merckmal eindrucken.

carattere dell' animo, delle paſſioni &c. ein Merckzeichen/ was für eine Anmuthung in dem Menſchen regiere. V. Fiſionomia.

Caráttere, Met. Amt/ Titul/ Beruff.

¶ haver (portar) carattere (il carattere) di Legato, Ambaſciadore &c. das Merckmal/ id eſt, das Amt/ den Beruff eines Abgeſandten ꝛc. führen/ haben.

il carattere che porto di ſervitore di V. S. &c. der Titel/ den ich führe/ eines Dieners Euer Gnaden ꝛc.

Caratterizzare, Merckmal machen oder eindrucken/ Buchſtaben oder magiſche Zeichen machen.

CARAVANA, caráva, carouána, [vom Türckiſchen/ Kervan,] eine Caravan/ Tropp/ Geſchwader reiſender Leute.

¶ una caravana di mahumetani che vanno à Mecca, ein Caravan Türcken/ ſo nach Mecca Wallfahrten gehen.

una caravana di viandanti, banditi &c. ein Tropp/ Rott reiſender Leute/ Banditen ꝛc.

andar' in caravana, mit dem gantzen Hauffen reiſen.

una caravana di muli carichi, eine gantze Anzahl (Reihe) beladener Mauleſel.

Caravana, der Probzug der jungen oder angehenden Maltheſer Ritter/ den ſie/ ihrer Regel gemäs/ nebſt andern wider den Türcken zur See thun müſſen.

¶ far, haver fatto la ſua caravana, ſeine Caravana/ ſeinen Türckenzug zur See gethan haben

Caravella, [vom Griechiſ. Καράβιον, Karwel/ (eine Gattung von Schiffen.)

CARBONE, m. eine Kohle/ Kohlen.

¶ carbone di terra (di pietra) Erdkohlen/ Steinkohlen.

* a miſura di carbone, nach dem Kohlmaß/ id eſt, gute Maß/ wie man die Kohlen mißt.

le puttane ſono come il carbone; o brugiano, o tingono, die Huren ſeynd wie die Kohlen/ entweder ſie brennen oder ſie ſchmitzen/ id eſt, ſie bringen einen entweder in Schaden oder in Schande.

far carbone, Kohlen brennen.

queſto legno fà buon carbone, dieſes Holtz brennt gute Kohlen.

aſpettate fin, à a tanto che ſi ſiano fatti carboni, wartet/ biß Kohlen gebrannt ſeyn.

Carboncello, Dim. ein Köhlerlein.

Carbonaia, carbonara, Kohlenbrand/ id eſt, Kohlhauffen zum brennen/ (ein Meyler/ Mieler) it. ein Kohlhaus/ Kohlgewölb/ Kohlkammer.

Carbonare, mit Kohlen abreiſſen oder ſchmitzen/ it. Kohlen brennen/ it. auf den Kohlen braten.

Carbonaio, carbonaro, Kohlbrenner/ Köhler.

Carbonata, ein Roſtbraten/ Fleiſch auf dem Roſt gebraten.

Carbónchio, carboncello, carbóncolo, Carfunckel/ Carfunckelſtein/ it. Met. eine Finne/ (Pfinne) it. Peſtilentzkohle.

CARCAME, m. carcaſſo, carcaſſa, das Geripp/ der Rumpff/ die Gebeine eines Körpers/ ſonderlich eines Aaſes/ it. ein Aas. *V.* Caſſo, caſſero.

¶ egli è un carcame, (come un carcame) er iſt wie ein Geripp/ id eſt, überaus mager und entfleiſchet/ er ſiehet aus wie ein Crucifix/ wie der Tod/ es iſt nichts als Haut und Bein an ihm.

Carcaſſo, carcaſſa, das Geripp/ die Gerippe/ der Gember/ das iſt/ der leere Körper eines gebratenen oder geſottenen Geflügels/ da Flügel/ Schenckel und Fleiſch abgeſſen worden.

Carcaſſo, Pfeil-Köcher. *V.* Turcaſſo.

CARCERE, f. le carceri, Plur. [Par. Lat.] Kercker/ Gefängniß/ Stock/ Loch/ Keuche. *V.* Prigione.

¶ metter' uno in carcere, einen ins Gefängniß ſtecken/ werffen.

condannar' uno alla carcere (alle carceri) einen zum Gefängniß verdammen (verurtheilen.)

condannar' uno alle perpetue carceri, einen auf ewig gefangen legen/ (einmauren.)

eſſer' (ſtar') in carcere &c. im Gefängniß (gefangen) ligen/ Met. hart zu Haus ꝛc. gehalten werden.

lungo carcere, langwierige Gefängniß.

trè anni di carcere, drey Jahr Gefängniß.

carcere oſcuro, puzzolente, humido, horribile, &c. finſteres/ ſtinckendes/ feuchtes/ erſchröckliches ꝛc. Gefängniß.

Carcerare, incarcerare, gefangen legen/ (ſetzen) in Verhafft nehmen/ einlegen/ einſtecken laſſen.

¶ lo fece carcerare, er lieſſe ihn gefangen legen/ einſtecken ꝛc.

Carcerato, incarcerato, Adj. gefangen gelegt/ (eingelegt.)

¶ i poveri carcerati, die arme gefangene Leute

poner' uno carcerato, einen gefangen legen.

tener' uno carcerato, einen gefangen/ (in Verhafft) halten.

Carcerazione, incarcerazione, f. Einlegung/ Verhafft/ Gefangennehmung.

Carceriere, m. carceriero, Kerckermeiſter/ Lochhüter/ Stockmeiſter.

CARCIOFFO, carciocco, articiocco, Artiſchock/ Strobeldorn.

Carco. *V.* Caricare, carico.

CARDAMOMO, cordomomo, Cardamümmel/ Paradißkörner.

† CARDINE, m. cardini, Plur. Angel. *V.* Arpione.
¶ cardini della porta, Thürangel.
cardini del cielo, Himmels-Angel.

Cardinale, Adj. was zum Angel gehörig iſt. Met. hauptſächlich.
¶ le virtù cardinali, die Haupt-Tugenden.
li venti cardinali, die Haupt-Winde.

Cardinale, Subſt. ein Cardinal/ (alſo genannt/ weiln ſie gleichſam die Angel der Kirchen ſeynd. *V.* Capello.
¶ Cardinale di Santa (Romana) Chieſa. Idem.
crear, (nominar, far, dichiarar') uno Cardinale, einen zum Cardinal machen.
Veſcovo Cardinale, (Cardinale Veſcovo) ein Biſchoff/ ſo ein Cardinal iſt.
Prete Cardinal, (Cardinal Prete) ein Prieſter/ ſo ein Cardinal iſt.
Diacono Cardinale, (Cardinal Diacono) ein Diacon/ ſo ein Cardinal iſt.
Cardinal Padrone, der Oberſte unter den Cardinälen.
Cardinal nipote, der Cardinal/ der deß Pabſts rechter oder angenommener Vetter iſt.
Cardinale in pettore (pectore) ein Cardinal/ welcher noch nicht offenbar/ ſondern nur heimlich in dem Gemüth deß Pabſts/ beſtimmet und erwählet iſt.
¶ ſacro Collegio di cardinali, das hochwürdige Collegium der Cardinäle.
il capello di Cardinale, Cardinalhut.
• boccon da Cardinale, ein Cardinal-Biſſen/ id eſt, ein köſtlicher guter Biſſen/ Pfaffenbißlein.

* Cardinalare, einen zum Cardinal machen.
* Cardinalarſi, zum Cardinal werden.
* Cardinalato, zum Cardinal gemacht.

Cardinalato, Subſt. die Cardinalſtelle oder Würde. *V.* Capello.
¶ dignità del Cardinalato. Idem.
conferir' il Cardinalato, die Cardinalſtelle geben/ zum Cardinal machen.

Cardinaliſmo, die gantze Faction der Cardinalen/ it. eine Beſchreibung ihrer Verrichtungen/ ihrer Sitten/ Tugend- und Untugenden/ alſo genannt.
¶ il cardinaliſmo e 'l Nipotiſmo. V. Nipotiſmo.

Cardinalizio, cardinaleſco, Adj. Cardinaliſch/ zum Cardinal gehörig.
¶ capello cardinalizio, Cardinalhut.
collegio cardinalizio, der Cardinälen Verſammlung.
• dignità cardinalizia, Cardinal-Würde.
con una gravità cardinaleſca, mit einer Cardinaliſchen/ id eſt, groſſen Gravität.

CARDO, cardóne, Diſtel/ Garten-Diſtel/ Weberkarten/ it. Artiſchockenblätter/ alſo genannt.
¶ dar' il cardo a i drappi &c. die Tücher &c. kartätſchen.
dar' il cardo ad uno, einen kartätſchen/ id eſt, übel von einem reden/ einen durchlaſſen/ durchziehen/ hecheln.

Cardo benedetto, cardo ſanto, Cardobenedicten-Kraut.

Cardo pinto, Eberwurtzel/ Peſtilentzwurtzel.

Cardo ſtellato, Sterndiſtel.

Cardoncello, Kreutzwurtz.

Cardonetta, ſchwartze Eberwurtz.

Cardare, cardaſſare, ſcardaſſare, cardeggiare (la lana, lino &c. [von Cardo Diſtel/ und Cardaſſo, Kartätſche] kartätſchen/ Wollen &c. ſtreichen/ Wollen kämmen/ hecheln.
¶ cardaſſar (ſcardaſſar &c.) la lana, i drappi &c. die Wollen ſtreichen/ Tücher kartätſchen.
• lana da ſcardar co' ſaſſi, eine Wolle/ die man mit Steinen kartätſchen ſolte/ id eſt, ein henckermäſſiger Böswicht.
• cardaſſar la tigna ad uno, einen den Erbgrind ſtrählen oder ſtreichen/ id eſt, einen wacker zerklopffen oder zerknüpffelen.

Cardaſſo, cardaſſone, m. ſcardaſſo, eine Cartätſche/ Wollenkratzer/ Wollenkamm/ Hechel.

Cardaſino, ſcardaſſino, ſcarda-lana, ſcardaſſiere, cardatore, ſcardatore, Kartätſcher/ Wollenſtreicher/ Hecheler.

Cardaſſiuolo, ſcardaſſiuolo, Kartätſchenmacher.

Cardellino, cardarino, carduello, [von Cardo, Diſtel/] Diſtelfinck/ Stiglitz/ Zeißlein.
¶ far' una vita da cardellino, ein Leben führen/ wie ein Stiglitz/ id eſt, wol zu eſſen und zu trincken haben/ aber eingeſperrt oder gefangen ſeyn.

CARELLO, ein Sitzküß/ Sitzpolſter.

CARENA, [Schiff-Termin.] der Schiffboden/ Schiffgrund. *V.* Toldo.

CARICO, quaſi carrico, [von Carro, wie etliche wollen] vor Alters Karren- oder Wagen-Laſt/ itzund aber Laſt/ Ladung/ Bürde insgemein. *V.* Carrata.
¶ il carico della nave, die Schiffladung.
una liſta delle cariche (carghi) [Kauffmanns-Term.] eine Verzeichniß der Schiffladungen (der Cargen.)
impor' il carico all' aſino, ſulle ſpalle &c. die Laſt auflegen/ (aufladen.)
buttar' il carico, die Laſt abwerffen.
caſcar ſotto 'l carico, (col carico) unter der Laſt (mit der Laſt) umfallen/ (liegen bleiben.)
un gran carico, eine groſſe Laſt/ groſſe Überlaſt.
nuovo carico, neue Laſt/ id eſt, neue Auflag/ neue Steuer.
carico di coſcienza, Gewiſſenslaſt/ id eſt, was einem Gewiſſens halber obligt/ worzu einer in oder auf ſein Gewiſſen verbunden.
vi è carico di conſcienza, wir haben es in unſerm Gewiſſen zu verantworten/ wir ſeynd im Gewiſſen darzu verpflicht.

Cárica, [Kriegs-Term.] Angriff/ Anfall/ Anſatz.
¶ dar la carica a' nemici, die Feinde anfallen/ an die Feinde ſetzen.

Cárico, carica, [Fuhr- und Schiffleut-Term.] die Ladung/ it. ein Fuder/ Trage.
¶ haver l' intiero (pieno) carico, die völlige Ladung haben.
una carica di legna, ein Fuder/ item eine Laſt oder Trage Holtz. V. Carrata.
• una carica di baſtonate, eine Trage Stöſſe/ id eſt, ſo viel einer auf einmal tragen oder vertragen kan.
una carica di polvere &c. eine Ladung Pulver.
la giuſta carica, die rechte Ladung.

Cárico, Laſt/ id eſt, Met. Mühewaltung.
¶ impor' (dar') il carico di qualche coſa ad uno, einem etwas auftragen/ aufbinden/ die Mühewaltung Sorge/ Verwaltung eines Dings übergeben/ einen belaſten wegen etwas. Incombenza, Commiſſione.

Cárica, ein Obliegen/ id eſt, eine Verwaltung/ ein Amt/ Dienſt. *V.* Ufficio, Impiego, Carattere.
¶ conferir' (dar') una carica ad uno, einem ein Amt oder Dienſt geben.
una carica coſpicua, riguardevole &c. ein anſehnliches/ vornehmes Amt.
una carica di confidenza. V. Confidenza.

Caricare, quaſi carricare, laden/ aufladen/ belaſten. *V.* Incaricare.
¶ caricar l' aſino, den Eſel laden.
caricar' un vaſcello (un legno &c.) ein Schiff &c. laden.
caricar' uno di baſtonate, einen mit Prügeln beladen/ id eſt, dicht abſchmieren.
caricar l' archibugio, le piſtole, die Büchſe/ die Piſtolen &c. laden.
caricar' il cannone (l' artiglieria) das Geſchütz laden.

caricar

caricar la baleſtra, den Bogen ſpannen/ Pfeil auflegen.

caricar' a palla, ſcharff laden / mit einer Kugel laden.

caricar' a polvere, a ſcartoccio, blind laden.

* caricarla ad uno, einem eins anbinden / (anhencken) Met. einen anſetzen / drauf ſetzen. V. Accoccare.

caricar' una mina, eine Mine laden / id eſt, mit Pulvertonnen und anderm Zugehör verſehen, Lunten legen ꝛc.

caricar gli odori a i guanti, den Handſchuhen den Geruch geben. V. Concia.

Caricare, [Kriegs-Term.] angreiffen/ anfallen.

¶ caricarono gl' Ingleſi con trenta vaſcelli, ſie haben die Engelländer mit 30. Orlogen angegriffen.

caricar gli inimici, an die Feinde ſetzen / auf den Feind loßgehen.

Caricarſi, ſich beladen/ überladen.

¶ caricarſi di troppo mangiar' e bevere, ſich mit allzu vielem Eſſen und Trincken beladen/ (überladen.)

Caricato, (contract.) carico, carco, geladen/ beladen / beſchwert/ it. voll.

¶ aſini carichi, beladene Eſel.

uno ſchioppo carico, eine geladene Büchſe.

caricato, (carico) di figliuoli, mit Kinderen beladen.

caricato di debiti, mit Schulden beladen/ in Schulden ſteckend.

caricato di anni, mit Jahren / (Alterthum) beladen.

carico di mal franceſe, voller Frantzoſen.

una vivanda carica di ſale, di pepe &c. eine Speiſe voller Saltz/ Pfeffer ꝛc.

venir, tornar &c. carico di preda &c. mit Raub ꝛc. beladen/ kommen/ wiederkommen ꝛc.

vaſcello &c. troppo carico, ein allzu ſehr beladenes/ (beſchwertes) Schiff ꝛc.

un tempo carico, ein dunckeles / trübes Wetter.

haver lo ſtomaco carico, den Magen überladen (beſchwert) haben.

un vino carico di colore, ein dick-rother Wein.

* haver la baleſtra carica. V. Baleſtra.

CARISEA, Kirſchey/ (eine Art oder Gattung Zeug.)

Carità, caritatevole, caritativo &c. *V.* Caro.

CARLO, Karl/ Carl/ Mannsname.

¶ Carlo III. Rè delle Spagne, Carolus III. König in Spanien.

Carletto, carlino, Kärlchen / kleiner Karl.

Carlino, eine ſo genannte Müntzſorte.

Carlina, Eberwurtz.

Carlone, carlotto, groſſer Carl.

* Carlona, alla carlona.

¶ viver' alla carlona, fein ſorgloß dahin leben/ freſſen/ ſauffen/ und guter Dinge ſeyn. V. Spenſierato.

Carlotta, Charlotte, Karlotte / ein Weibername.

† CARME, m. Carmi, Plur. [Parol. Poet.] Vers/ poetiſche Gedichte / it. Zauberſprüche. *V.* Verſi, Poeſia, Poema.

CARMELLA, carmelle, Plur. Flocken von Wolle.

CARMELO, [itzund corruptè, Carmine, Carme, der Berg Carmelus in Syrien.

¶ il frati del Carmine, die Carmeliter. V. ſeq.

Carmelita, carmelitano, ein Carmeliter Ordens-Perſon.

¶ i padri Carmelitani (del Carmine, Carme) die Carmeliter/ Frauenbrüder.

i padri Carmelitani ſcalzi, die barfüſſigen Carmeliter/ die Tereſianer.

CARNE, f. carni. Plur. Fleiſch/ propriè von einem Thier / welches warm Geblüt hat; impropriè von Fiſchen/ Früchten ꝛc.

¶ (carne di) manzo, vitello, porco, capretto, caſtrato &c. Rind- Kalb- Schweinen- Ziegen Caſtrauns- Hammel oder Schöpſen- ꝛc. fleiſch.

[carne] vaccina, porcina, vitellina &c. Id.

[carne] ſelvaggia, Wildprät. V. Selvaticcina.

una libra di carne, ein Pfund Fleiſch.

mangiar della carne, Fleiſch eſſen.

ſiamo di carne, wir ſeynd Fleiſch und Blut.

carne viva, morta, marcia, putrida, puzzolente &c. lebendiges / todtes/ faules/ ſtinckendes ꝛc. Fleiſch.

carne freſca, friſch (grün) Fleiſch.

carne ſalata (in ſale) Pickelfleiſch/ geſaltzen Fleiſch.)

carne fumata (ſecca al fumo) gedörrt/ geräuchert/ (geſchwelcht ꝛc.) Fleiſch.

carne di cotogni, prugne, cerieggie &c. Quittenfleiſch/ Kirſchen- Pflaumenfleiſch. V. Polpa.

far carne, andar' in carne, Fleiſch machen/ id eſt, leibig/ fett (feiſt) werden.

tener' un cavallo ben in carne, ein Pferd wol im Fleiſch halten/ id eſt, wol füttern.

¶ ornar' in carne, wieder zu Fleiſch kommen / wiederum leibig oder fett werden/ nachdem einer mager geweſen.

* ſono carne & unghia, ſie ſeynd Nagel und Fleiſch beyſammen / id eſt, ſehr gute Freunde/ ſie konnten ohne Weh und Schmertzen nicht geſchieden werden.

tra carne & unghia, niſſuno vi ponga, zwiſchen Nagel und Fleiſch ſoll man nicht ſtechen/ id eſt, zwiſchen Bluts-Verwandten ſoll man keine Uneinigkeit ſtifften.

* metter troppo carne al fuoco, allzu viel Fleiſch zuſetzen / id eſt, der Sache zu viel thun / it. allzu viel fürnehmen.

* tu ſei carne graſſa, du biſt allzu fettes Fleiſch/ id eſt, du biſt den Leuten gar überdrüſſig/ man iſt deiner bald ſatt.

non reſta carne in beccaria, per triſta che ſia, es bleibt kein Fleiſch in der Metzig/ ſo ſchlimm es auch ſeyn mag/ id eſt, es iſt kein Menſch ſo ungeſtalt/ er (ſie) find endlich einen Heirath/ (wir ſagen) es iſt kein Häfflein ſo ſchieff und krumm/ man findet endlich eine Stürtze drauf.

Carne, le carni, Plur. der bloſſe Leib / der Leib.

¶ appena può coprirſi le carni, er kan ſich kaum den bloſſen Leib / (wir ſagen) den Hindern bedecken.

belliſſime, bianchiſſime carni, überaus ſchöner weiſſer Leib.

moſtrar le carni, den bloſſen Leib ſehen laſſen.

portar' un cilicio ſulla (nuda) carne, ein bärin Kleid auf den bloſſen Leib tragen.

il Figliuolo di Dio volle prender carne humana, der Sohn GOttes hat wollen einen menſchlichen Leib (die Menſchheit) annehmen.

veder Chriſto in carne, Chriſtum in ſeiner Menſchheit ſehen.

egli è della mia carne, er iſt von meinem Fleiſch / id eſt, er iſt mein Blutsverwandter.

Carne, [Term. Theolog.] Fleiſch/ Met. menſchliche Blödigkeit / it. die fleiſchliche Begierde / der viehiſche Menſch / die Sinnlichkeit oder ſinnliche Gelüſten.

¶ la fragil carne, la fragilità della carne, das blöde Fleiſch / die Blödigkeit deß Fleiſches.

* eſſer dato alla carne, dem Fleiſch / (den fleiſchlichen Gelüſten) ergeben ſeyn.

peccar nella carne, im Fleiſch ſündigen/ id eſt, Unzucht treiben.

peccato di carne, eine Sünd deß Fleiſches/ id eſt, die Unzucht.

piaceri (diletti) ſporcherze, opere della carne, Lüſten/ Unreinigkeiten/ Wercke deß Fleiſches.

tentazioni, pruriti, ſtimoli, concupiſcenze, ribellioni di carne, Anfechtungen/ Anreitzungen / Gelüſten / Begierden/ Kitzel/ Stachel / Empörungen/ Widerbellungen deß Fleiſches.

mortificare, domare, crocifiggere, ſoggiogare, caſtigar la carne &c. das Fleiſch abtödten / demmen/ creutzigen/ unter ſich bringen/ betäuben/ caſteyen ꝛc.

viver, giudicare &c. ſecondo la carne, nach dem Fleiſch leben / nach dem Fleiſch/ id eſt, menſchlicher Weiſe urtheilen/ fleiſchlich geſinnet ſeyn.

prudenza della carne, Klugheit deß Fleiſches/ wovon Paulus/ Röm. 8. 6. redet.

Carnaccia, ein Hauffen Fleiſch.

¶ in vece di quella carnaccia, che abonda in Inghilterra, altrove ſi hà altre delitie, an Statt deß vielen Fleiſches in Engelland / hat man anderwärts andere Schleckbißlein. V. Carnume.

Carnaccia, Vitupér. ein ſchimmes Fleiſch/ Met. das böſe/ loſe/ viehiſche/ verführiſche Fleiſch oder Fleiſchlichkeit.

Carnaccioſo, carnacciuto, Adj. fleiſchigt / wol befleiſchet. *V.* Carnoſo &c.

Carnaccióſo, carnacciere, der gern und viel Fleiſch frißt.

Carnággio, allerley eßbares Fleiſch/ it. ein Blutbad / Metzlerey / Niderlag. *V.* Beccaria.

¶ fecero un carnaggio horribile, ſie haben ein erſchröckliches Blutbad angerichtet.

Carnaggióne, ſ. carnagione, die äuſſerliche Farb deß menſchlichen Leibes und Fleiſches / item die Fleiſchfarb in der Mahlerey. *V.* Sangue.

¶ freſco e di bella carnagione, friſch und ſchön von Leib.

di carnaggione brunetta &c. an der Farb/ am Leib etwas bräunlicht.

di ſtatura communale, con viſo freſco e di carnaggione bianca, von gewönlicher Statur / friſchen Geſicht / und weiß an der Farb.

Carnaio, Fleiſchkammer / Speißkammer/ Spende / it. ein Beinhaus. it. ein Fliegenſchranck / da man Fleiſch und andere Speiß vor Fliegen und anderem Ungezieſer erhält. *V.* Moſcarola.

Carnale, Adj. fleiſchlich / it. Met. dem Fleiſch oder den Sinnlichkeiten ergeben. *V.* Senſuale.

¶ appetito carnale, fleiſchliche Begierde.

piaceri, (diletti) ſporchezze &c. carnali, fleiſchliche Lüſten/ Unreinigkeiten

penſieri, (penſamenti) deſiderii carnali, fleiſchliche Gedancken / Verlangen / Gelüſten.

prudenza, vita, amor &c. carnale, fleiſchliche Klugheit / fleiſchliches Leben / fleiſchliche Liebe.

eſſer carnale, fleiſchlich (fleiſchlich geſinnet) ſeyn.

Carnale, Adj. von einem Fleiſch geboren.

¶ fratello &c. carnale, leiblicher Bruder ꝛc.

Carnaláccio, Adj. ſehr fleiſchlich.

Carnalmente, Adj. fleiſchlich/ nach dem Fleiſch/ fleiſchlicher Weis.

¶ viver, amar &c. carnalmente, fleiſchlich leben/ lieben ꝛc.

conoſcer' una, congiungerſi (uſare) con una) carnalmente, eine fleiſchlich erkennen/ id eſt, beſchlaffen.

Carnalità, Fleiſchlichkeit / item die fleiſchliche Lüſten und Sünden / Unzucht.

¶ darſi ad (voltolarſi in) ogni carnalità, e ſporcizia, ſich in aller Fleiſchlich- und Unreinigkeit herum waltzen.

Carnámie, carnume, m. ein Hauffen Fleiſch. *V.* Carnaccia.

Carnáme, carnaccio, carnacio, ein Aas/ todtes Aas. *V.* Carogna.

Carnaſciale, carnavale. *V.* Carnevale &c.

Carnéfice, carnifice, Hencker Scharffrichter / Nachrichter / [alſo genannt / vom Lat. carnem facere, weilen der Hencker aus einem lebendigen Menſchen Fleiſch machet, id eſt, ihn zerfleiſchet / alſo gleichſam ein Zerfleiſcher / Zerzerrer ꝛc.] it. Met. Plager / Mörder. *V.* Boia, Manigoldo.

¶ capitar, caſcar nelle mani del carnéfice, dem Hencker in die Hände gerathen.

eſſer giuſtitiato per le mani del carnefice, von dem Hencker gerichtet werden.

le gotte e le podagre ſono i carnefici della morte, das Zipperlein und Podagram iſt deß Todes Nachrichter.

Carneficare, ſcarnificare, zerfleiſchen / it. henckeren / grauſamlich zerzerren.

Carneficato, ſcarnificato, Adj. zerfleiſcht / it. gehenckert / grauſamlich zerzerret.

Carneficina, carnificina, Zerfleiſchung / it. Henckerey / Met. Plage / Angſt.

¶ carneficina delle coſcienze, Plage / Angſt der Gewiſſen.

Carneggiare, dem Fleiſch / id eſt, der Hurerey und ſchändlichen Fleiſchwolluſten nachhängen.

Carnéro, carniéro, carniera, eine Voglertaſche / it. Hirtentaſche. *V.* Zaino. It. ein Fleiſchkorb / ein Karner / item ein Korb oder Kober insgemein. *V.* Caneſtro, Paniere, Sporta &c.

Carneruolo, carnieretta, Dim. ein kleiner Korb / Körblein / Köberlein.

Carnevále, carnovale, Flor. carnaſciale, m. Faſtnacht / Faſching / Faſſelabend / [von Carne, weil zu dieſer Zeit das Fleiſch eſſen aufhört / oder vielmehr die Fleiſches-Lüſte über alle maſſen geflogen werden.]

¶ far carnavale, Faſtnacht halten.

andar' a veder' il carnevale di Venetia, nach Venedig reiſen / daſelbſt die Faſtnachts-Luſt zu zuſehen.

Carnevaleggiare, carnovaleggiare, carnaſcialeggiare, Faſtnacht halten.

Carniccio, carnizzo, carnuccio, Subſt. das zähe Fleiſch nächſt an der Haut / it. die Abſchnitzlein von Häuten / woraus man den Leim ſiedet.

Carnicélla, carnicina, Dim. ein junges / zartes Fleiſchlein.

Carniéro, carniera. *V.* ſupra Carnero.

† Carnivoro, Adj. [Parol. Lat.] fleiſchfräſſig / was gern und viel Fleiſch friſſet. *V.* Carnaccioſo.

Carnóſo, carnuto, fleiſchigt / it. fett / wanſtig / leibig.

Carnoſità, Fleiſchigkeit / it. Fettigkeit.

Carógna, ein ſtinckend Aas / Met. eine Schindmähre / elendes Laſtthier / it. it. eine garſtige / ſtinckende / ausgefaulte Metze / Schleppſack.

¶ carogna puzzolente, ein ſtinckendes Aas.

il corbo ſi gitta alla carogna, der Rab wirfft ſich (ſtößt) auf das Aas.

paſcerſi ſopra una carogna, ſich auf einem Aas weiden / Met. mit einer garſtigen Hure zu thun haben.

cavalcar' una carogna, ein Aas / id eſt, eine Schindmähre reiten.

ah carogna che ſei! Ey du Carogne! du Rabenaas / Schandſack / der du biſt!

praticar le carogne, andar (correr) dietro alle carogne, den unflätigen Schleppſäcken nachlauffen / huren und buben. V. Bagaſcia, Sgualdrina &c.

CARO, Adj. & Adv. werth / lieb / angenehm / annehmlich ꝛc. it. theuer. *V.* Inſ.

¶ caro mio bene, lieber mein / mein Liebſter.

caro voi, fatemi una grazia e &c. lieber ihr / thut mir eine Freundſchafft / und ꝛc.

caro ſignore! lieber Herr / mein lieber Herr!

non mi potevate fare coſa più cara, ihr hättet mir nichts liebers thun können. V. Grato.

caro amico, amico caro, lieber Freund.

caro amante, liebſter Bräutigam / liebſte Braut.

cara compagnia, liebe / (angenehme) Geſellſchafft.

la voſtra cara (ſubintellige, moglie, amoroſa) eure Liebſte / id eſt, Weib oder Braut.

la cara voſtra (ſubintellige, lettera) euer Geliebtes id eſt, Schreiben.

havet

haver qualche coſa a caro (cara) etwas gerne haben / ihm etwas lieb ſeyn laſſen.

ho caro a ſaperlo, es iſt mir lieb / daß ich es weiß.

¶ ho a caro, es iſt mir lieb.

haver', (tener') uno caro, einen lieb haben/ lieb und werth halten.

cari modi, care maniere, liebe/ id eſt, annehmliche/ feine Manieren oder Sitten.

ella è una cara donna, ſie iſt eine liebe / id eſt, eine feine Frau.

Caro, theuer / id eſt, nicht wolfeil / it. köſtlich/ koſtbar.

¶ comprar' a caro prezzo, theuer kauffen.

il caro prezzo raffrena la gola, das theuer ſeyn hält die Naſchmäuler im Zaum.

il grano, vino &c. è caro, das Korn / der Wein ꝛc. iſt theuer.

fa caro vivere in queſti paeſi, es iſt hier zu Land theuer zehren.

cari diamanti, care gioie, köſtliche Demanten/ theure Kleinodien und Juwelen.

Caro, Adv. Theuer.

¶ vi coſterà caro, es wird euch theuer ankommen.

comprar' una coſa caro, etwas theuer kauffen.

Cariſſimo, überaus lieb/ hertzlich lieb / Liebſter/ ſehr angenehm/ it. ſehr theuer und koſtbar.

¶ cariſſimo fratello, figliuolo &c. liebſter / (hertzliebſter) Bruder/ Sohn.

la voſtra cariſſima, eure Hertzliebſte / it. euer ſehr geliebtes (Schreiben oder Gemahl.)

tener uno, (una coſa) cariſſima, ſich etwas ſehr lieb ſeyn laſſen.

anzi bene prego, e ſarammi cariſſimo, ja ich bitte euch drum/ und wird mir überaus lieb ſeyn.

cariſſimi! ihr Geliebte/ Liebſte!

ſpendea il cariſſimo tempo in vaniſſimi ſollazzi, er wendete die allerkoſtbarſte Zeit auf die allereitelſte Kurtzweil.

Caramente, Adv. freundlich / item theuer.

¶ ſalutatelo caramente da parte mia, grüſſet ihn freundlich meinetwegen.

e per fine vi baccio caramente le mani, und zum Schluß küſſe ich euch gantz freundlich die Hände / (befehle mich gantz freundlich.)

egli la preſe caramente per mano, er nahme ſie gar freundlich bey der Hand.

ho comprato caramente, ich habe theuer eingekaufft.

Cariſſimamente, Adv. überaus/ hertzlich lieb.

Careſtia, [von Caro theuer /] Theurung/ it. Mangel/ Abgang/ Armut.

¶ tempo di careſtia, theure Zeit.

vi è careſtia di gente, di danari, di legna, di ogni coſa &c. es iſt groſſer Mangel (Abgang) an Volck/ Geld/ Holtz/ an allen Sachen ꝛc.

ricchezza di danari, e careſtia di ſenno, Reichthum an Geld/ und Armut an Witz.

Carezza, [inuſitat. in Sing.] Carezze, Plur. [von Caro lieb/] Liebkoſungen/ Freundlichkeiten / it. Wolhaltung / Tractamenten und allerley äuſſerliche Zeichen der Lieb oder Freundlichkeit.

¶ far carezze ad uno, einen liebkoſen ꝛc. wol aufnehmen / alle Freundſchafft beweiſen/ it. einen wol tractiren.

mi fece molte carezze (le maggior carezze del mondo) er hat mir viel Ehre/ viel Guts gethan / freundlich empfangen.

far carezze al cavallo, das Pferd ſtreichelen/ tätſcheln. V. Poppiſmo.

Carezzare, accarezzare, zenzelen/ ſtreichelen/ ſchön thun / liebhaben/ liebkoſen.

¶ carezzar' (accarezzar') uno, einem ſchön thun / liebkoſen / alle Freundſchafft beweiſen.

carezzar' una dama, la moglie &c. eine Dame careſſiren / (aufwarten) mit ſeinem Weib freundlich ſeyn ꝛc.

carezzar' un cavallo, ein Pferd ſtreichlen.

Carezzato, accarezzato, Adj. liebgekoſt / it. wolgehalten ꝛc.

Carità [Parol. Theol. Lat. Charitas] die Liebe gegen GOtt wegen ſeiner ſelbſt / und gegen den Nächſten um GOttes willen/ die Göttliche und Chriſtliche Lieb. *V.* Amore.

¶ un' atto (opera) di carità, ein Werck der Liebe.

eſſercitar la carità, die Liebe üben.

haver carità, die Lieb haben / liebreich und barmhertzig ſeyn.

acceſo (moſſo, ſpinto) da carità, angetrieben / bewegt von der (Chriſtlichen) Liebe.

eſſer' (ſtar') in carità, haver la carità, in der Liebe / in der Gnade GOttes ſeyn.

perder la carità, die Liebe verlieren / id eſt, die Gnade und Huld GOttes.

carità vera, Criſtiana, ſanta, perfetta, diſintereſſata, non finta &c. die wahre / Chriſtliche / heilige / vollkommene / uneingennützige/ nicht erdichtete ꝛc. Liebe.

far (peccar) contro la carità, wider die Chriſtliche Liebe handeln / (ſündigen.)

viver' (ſtar') in carità inſieme, einander in Chriſtlicher Liebe beywohnen.

un huomo ſenza carità, ein Menſch / der keine Liebe hat.

trattar, riprender &c. con (in) carità, in Chriſtlicher Liebe handeln / ſtraffen ꝛc.

carità finta, eine gedichte Heuchel-Liebe.

carità peloſa, id eſt, intereſſata, eine haarigte / id eſt, eigennutzige Liebe / da etwas zu zwacken iſt.

Carità, ein Effectus der Chriſtlichen Liebe/ V. G. Allmoſen ꝛc.

¶ far carità, la carità ad un povero biſognoſo, einem Armen oder Dürfftigen ein Allmoſen geben.

un poco di carità, Signore, ich bitte um ein geringes Allmoſen / mein Herr!

uſar carità con uno, ſich gegen einem aus Chriſtlicher Liebe freygebig erzeigen.

far carità inſieme, einander Lieb erzeigen/ it. die Häfflein zuſammen tragen/ in Vertraulichkeit und Chriſtlicher Liebe mit einander eſſen.

Caritatévolé, caritévole, caritativo, Adj. liebreich / was aus Chriſtlicher Liebe und Mildigkeit geſchicht.

¶ un' huomo molto caritativo, ein liebreicher/ barmhertziger Menſch/ der den Armen gern beyſpringt.

aiuto (ſuſſidio) caritatevole (caritativo) Beyhülff/ (Beyſteuer) ſo aus Chriſtlicher Liebe geſchicht/ id eſt, nicht aus Nothzwang.

Caritatévolmente, caritevolmente, caritativamente, Adv. aus (nach) Chriſtlicher Liebe / gantz liebreich/ um Chriſti willen.

CAROBA, carobba, carrobbola, [quaſi; Keroba, vom Griechiſchen Κερας, Horn/ weiln es die Geſtalt eines Horns hat/] Johannisbrod / Bockshorn / ſogenannte morgenländiſche Frucht. *V.* Siliqua.

Carobaio, carobaro, ein Johannisbrodbaum.

Carogna &c. *V.* Carne &c.

CAROLA, Reihen / Runddantz / [corrupt. vom Lat. Chorea, choreola. *V.* Danza, Ballo.

¶ far' (danzar') una carola, einen Reihen tantzen.

menar la carola, den Reihen führen.

Caroletta, Diminut. ein Täntzlein / Sprünglein/ ein Reihen.

¶ far' una caroletta con una dama, einen Reihen tantzen mit einer Dame.

Carolare, dantzen / ſpringen / luſtig ſeyn/ herumdantzen/ herumſpringen.

CAROLO, cairòlo, caruolo, Holtzwurm/ [vom Lat. Caries] *V.* Tarolo, Tarma &c.

Caroliccio, caroloſo, Adj. wurmfräſſig/ wurmſtichig/ wurmig.

Carolire, incarolire, wurmſtichig / wurmig werden.

Caroſello. *V.* Carroſello.

CAROTA, carròta, carrotta, rote

the Rube/ Karrote/ Met. eine Lüge/ ein Schnitt. *V.* Bugia &c.

¶ * cacciar, piantar carotte ad uno. einem rote Ruben einſtecken/ id eſt, eine Lügen weiß machen/ einem vorlügen.

* tu ſei buon terreno da piantar carrote, du biſt ein gutes Erdreich rote Ruben zu pflantzen/ id eſt, dir iſt gut vorzulügen.

* Carotaio, Lügner.

* Carotare, carrotare, carottare, lügen (liegen.)

Carovàna. *V.* Caravana.

CARPETTA, [vom Griechiſchen Καρποτός, ein gantz Weiberkleid oder Rock/ von den Achſeln biß zun Füſſen/ zu Venedig alſo genannt.

CARPIA, zu Venedig Spinnengeweb und dergleichen; eigentlich aber zerfäſelt oder geſchabte Leinwand/ zum Meiſſel in die Wunden; auf Frantzöſiſch Charpie, Scharpia/ Lat. Linteolum carptum.

Carpiarſi, eine dünne Haut bekommen/ wie die gute Milch/ wann ſie geſotten oder gewellet wird.

¶ il latte ſi carpia, die Milch gewinnet eine Haut.

* CARPICCIARE, carpignare, ergreiffen/ erhaſchen/ ſtelen.

Carpiccio, carpigno, Subſt. (dar' un carpiccio) einen Griff oder Haſch thun.)

CARPINO, ein Hambüchenbaum/ Hambüchenholtz.

Carpinéto, Hambüchenwald.

CARPIO, carpione, m. Karpff.

¶ queſta lago mena carpioni, dieſer See führet Karpffen.

Carpioncello, Dim. ein Kärpfflein.

Carpionare, carpionato. *V.* Accarpionare, accarpionato.

CARPIRE, [vom Lat. Carpere] abbrechen/ als Früchte/ Blumen ꝛc. plücken (pflücken) klauben/ abklauben/ zwacken. *V.* Cogliere, Corre.

¶ carpir fiori, gigli &c. Blumen/ Gilgen ꝛc. brechen/ abbrechen.

carpir' un pomo dall' albero einen Apffel vom Baum brechen.

* Carpire, klauben/ id eſt, Met. ſtelen. *V.* Carpicciare &c.

Carpire, tadeln/ ſchänden.

CARPONE, carpóni, Adv. [contract. von Quadrupes, als gleichſam quadrupone, quarpone, carpone, wie Bembus und Ferrar. meynen/] auf allen Vieren kriechend. *V.* Brancolone, Tentoni, Taſtoni, Quattro, Gattone.

¶ andar' (caminar) &c. carpone, auf allen Vieren kriechen.

Carponare, carponeggiare, carpare. Idem.

CARRIERA, carréra, [Parol. Spagn. quaſi corriera,] ein Lauffen/ Rennen/ Sprengen eines Pferds/ it. ein Lauff oder Rennbahn. *V.* Corſo.

¶ fornir la ſua carriera. ſeinen Lauff verrichten/ endigen.

reſtar' a mezza carriera. im halben Lauffen oder Rennen ſtill halten.

far' una carriera. ſprengen/ rennen (mit dem Pferd.)

dar la carriera al cavallo. das Pferd ſprengen laſſen/ die Sporen geben.

in una carriera. in einem Lauff/ in einem Rennen.

la carriera del ſole &c. der Sonnen Lauff.

CARRO, i carri, le carra, Plur. [vom Lat. Currus, Carrus, oder vom Teutſchen] Karren/ Wagen/ Karch.

¶ un carro di legna &c. ein Wagen oder Fuder Holtz.

carro da artiglieria. ein Stuckwagen.

carro da guerra. Kriegswagen/ Streitwagen/ Heerwagen. V. Carroccia.

carro da vettura, Laſtwagen/ Güterwagen.

carro trionfale. Triumpffwagen.

carro matto. Leiterwagen.

attaccar' al carro. an Wagen oder Karch ſpannen/ einſpannen.

* atta.car' i buoi dietro al carro (il carro dinanzi a' buoi.) die Ochſen hinter den Wagen (den Wagen vor die Ochſen) ſpannen/ id eſt, eine Sache verkehrt anfangen.

tirar' il carro, den Wagen oder Karch ziehen.

chi fa il carro lo sà disfare, wer den Wagen macht/ kan ihn auch wieder zerlegen/ id eſt, der dir es gegeben hat/ kan dirs wieder nehmen/ nemlich GOtt.

Carraca, eine Art Schiffe ſo genannt/ Kracke.

Carràia, caraiuola, carrareccia, Wagenleiß.

Carraia, ein Wagenſchopff/ ein Stadel vor die Wägen. *V.* Tegghia.

Carràio, carràro, carraiuólo, Wagner/ Wagenmacher/ it. ein Wagenmeiſter/ it. ein Kärcher.

Carráta, eine Fuhr/ ſo viel man auf einmal fahren kan/ ein Fuder.

¶ una carrata di legna, fieno &c. ein Fuder Holtz/ Heu ꝛc.

condur' il fieno &c. à carrate. das Heu mit Fudern (fuderweis) zuſammen bringen.

Carratella, carratina, carrettata, Dim. ein Füderlein.

Carratiere, carratiere. *V.* Carrettiere.

Carreggiare, carrettare, fahren/ (mit dem Wagen oder Karren) den Karren führen ꝛc. *V.* Carrocciare.

¶ ſaper ben carreggiare. wol fahren können/ it. wol lencken konnen.

Carreggiata, carrettata, Subſt. ein Fahren/ ein Gefähr. *V.* Carreggio.

¶ far' una carreggiata. ein Rädlein machen mit der Kutſche oder Wagen.

Carréggio, carràggio, carriaggio, Subſt. ein Gefähr/ ſtarckes Fahren/ ein Hauffen Wägen mit allerley/ it. die gantze Bagaſchi.

Carretta, carretto, Dim. ein Kaletſch/ ein Wägelein/ Kütſchelein/ Cchieſe.

Carrettina. carrettino, ein Kinderwägelein/ Kinderkütſchlein. *V.* Carriuola, Carruccio.

Carrettare. *V.* Carreggiare.

Carrettiere, carrettone, ein Fuhrmann/ it. ein Kärcher.

Carriággio, ein Gefähr. *V.* Carreggio.

Carrico, carico &c. *V.* nach Ordnung.

Carrino ein Wagenburg.

Carrióla, carriuola, Schubkarren/ Schürgkarren/ Schreib- oder Schiebtruhe/ it. ein Stürtz- oder Schnappkarren/ it. eine Rolle unter einem Bett/ it. ein Rollbett oder ein Seſſel mit Rollen/ it. ein rollender Kinder- oder Gang-Wagen.

Carriolare, carriuolare, Schub- oder Stürtz-Karren führen/ it. mit dem Roll-Seſſel oder Rollwagen hin und wiederfahren.

Carriolaro, carriuolaro, carriuolaio, Schub- item Schnapp- oder Stürtz-Kärcher.

Carriuoláta, Subſt. ſo viel/ als auf einen Schub- oder Stürtz-Karren gehet.

Carroſello, ein Carrouſel/ ein Schau- und Rennſpiel mit prächtigen Triumpff-Wägen/ alſo genannt.

¶ far' una feſta di carroſelli. ein ſolches Rennſpiel anſtellen.

Carroccio, carrozzo, ein groſſer Kriegs-Wagen alſo genannt/ mit einem Maſtbaum/ auf welchem ein gulden Creutz/ und ein groſſer Heerfahnen mit dem Stadt- oder Land-Wappen/ zu ſehen/ und vor Alters zu Kriegs-Zeiten bey den Italiänern/

wann ſie wider die Feinde auszogen / gebräuchlich; Heerwagen. *V.* Ferrar. Orig. Ling. Ital. p. 94. Sigon. de Regno Ital. lib. 8. Villan. Camp. Hiſt. Crem.

Carrozza, [vom Lat. Carruca] Kutſche / Kobelwagen / Kammerwagen / Kutſchwagen. *V.* Cocchio.

¶ andar' in carrozza, in der Kutſche fahren.

montar' (ſalir') in carrozza, in die Kutſche ſteigen.

ſmontar (ſcender) di carrozza, aus der Kutſche ſteigen (abſteigen.)

una carrozza a ſei (cavalli) eine Kutſche mit ſechs Pferden.

tener carrozza, eine Kutſche (Kutſchen und Pferde) halten.

cavalli de carrozza, Kutſchenpferde.

cielo di carrozza, der Himmel an einer Kutſche.

portiera della carrozza, der Schlag an einer Kutſchen.

carrozza di pompa, carrozza di ſtato, eine Pracht-Kutſche / Staats-Kutſche.

Carrocciare, die Kutſche führen / item auf Frantzöſiſch fahren / kutſchiren.

Carrozzetta, carrozzina, Dim. ein Kütſchlein / Kutſchwägelein / Schaiſe. *V.* Seggetta.

Carrozziere, Kutſcher. *V.* Cocchiere.

Carrozzata, eine Kutſche voll.

¶ una carrozzata di foraſtieri, eine Kutſche (voll) fremder Perſonen.

far' una carrozzata di gente, eine Kutſche voll Leute zuſammen bringen.

Carruca, carrucola, Dim. das Rädlein in einer Rolle / über welches das Seil gehet / die Zugrolle / it. die Rolle oder Gewind ſelbſt / it. der Wippgalgen.

Carrucolare, etwas mit einer ſolchen Rolle (Windrolle) aufziehen / item wippen / it. am Folter-Seil aufziehen. *V.* Corda.

Carruccio, Dim. ein Kinderwägelein *V.* Carrettina, carriuola &c.

CARTA, Papier.

¶ carta da ſcrivere, Schreibpapier.

carta da ſtampa, (ſtampare) Druckpapier.

carta ſugerina, (ſucchia) Fließpapier.

carta ſtraccia, Maculatur / Einſchlagpapier.

* Barone &c. di carta ſtraccia, ein Freyherr von Maculatur / id eſt, der nicht viel zum beſten hat / oder der ſich nur vor einen ausgibt. V. Cartone.

carta reale, imperiale, mezzana &c. Regal-Median ꝛc. Papier.

carta pecorina, (carta pecorina) Perment / Pergament.

carta non nata, Jungfrauen Pergament.

carta bianca. V. Bianco.

dar' una carta bianca. Ibid.

un foglio di carta, ein Bogen Papier.

metter (diſtender) una coſa in carta, etwas zu Papier bringen / aufſetzen / concipiren / abfaſſen.

ſcriver' in carta, auf Papier ſchreiben.

di carta, papirn / von Papier gemacht. V. Cartone.

una laterna, fineſtra di carta, eine papierne Latern / papierenes Fenſter.

Carta, eine Carte / (Karte.) *V.* Mappamondo.

¶ carta Coſmografica, Geografica, Hidrografica &c. Weltkarte / Landkarte / Seekarte ꝛc.

appuntar' il ſentiero ſulla carta, den Weg oder die Reiß auf der Landkarte abmeſſen / auszeichnen.

Carta, die Blatt-ſeite eines Buchs.

¶ vedi la Grammatica noſtra Italiana a carta 210. beſihe unſere Italiäniſche Grammatic am 210. Blat. V. Foglio.

Carta, [Parol. Spagn.] ein Brieff / it. eine Schrifft. *V.* Lettera.

¶ nè occhio in carta nè mano in taſca, wann man bey jemand iſt / ſoll man weder ſehen nach ſeinen Schrifften / noch greiffen nach ſeiner Taſchen oder Kiſten.

Carta, carte, Plur. Karten / Kartenſpiel / it. Schrifften.

¶ giuocar' alle oder à carte / mit Karten ſpielen / karten / kartelen.

giuoco di carte. Kartenſpiel.

carte falſe, falſche (verfälſchte) Karten.

un mazzo di carti, ein Spiel Karten.

ſcambiar le carte in mano ad uno, einem die Karten in der Hand verändern / id eſt, einen mit ſehenden Augen betriegen.

far carte falſe per uno, einem zu lieb falſche Karten machen / id eſt, auf eines Nutzen ſo verpicht ſeyn / daß er auch falſche Stücklein deßwegen treibe.

dar le carte, die Karte geben.

alzar le carte, heben / abheben.

* dar le carte alla ſcoperta, die Karten offenbar ausgeben / id eſt, frey heraus reden / ſich kein Blat vors Maul nehmen.

la carta è di cuori &c. Hertz iſt Trumpff ꝛc.

Cartuccia, cartolina, Dim. ein Papierlein / ein Stücklein Papier. *V.* ſequent.

¶ ſcriver ſopra una cartuccia, auf ein Papierlein ſchreiben.

Cartella, cartello, cartellone, ein Papierlein / ein Brieſſlein / it. (im Mahler und Bildhauer-Term.) eine gerollte Uberſchrifft. *V.* Cartoccio.

Cartello, ein Cartell / id eſt, Ausforderungs-Brieffe zum Balgen / Fehde / Fehdbrieff.

¶ inviar' un cartello, ein Cartel ſchicken / i.e. herausfordern laſſen zum balgen.

Cartellare, herumblättern / it. Cartel ſchicken. *V.* Fogliettare.

Cartáccia, Vitup. ein ſchlim Papier / ein Stück alt Papier / (Maculatur) it. eine ſchlimme Karte.

¶ involger qualche coſa in una cartaccia, etwas in ein alt Papier (Maculatur) einwickeln.

* dar cartaccie ad uno, id eſt, einen mit guten Worten abſpeiſen.

Cartóccia, cartoccio, ſcartoccia, ſcartoccia, ein Scharmitzel der Krämer / Dutte / it. eine Patron zum Schieſſen.

¶ * verſi &c. da farne ſcartoccie, Vers ꝛc. Scharnitzel draus zu machen / id eſt, elende / ungereimte. V. Caviale.

ſcartocci da carica, Patronen zum Piſtolen laden / Kartutſche.

caricar' a ſcartoccio, mit einer Patron lade

Cartoccina, cartoccino, ſcartoccino &c. Dim. klein Scharnitzlein.

Cartóne, m. dick Papier / Karten-Papier / Pappendeckel / Karton.

¶ * Barone, Conte, Prencipe, Duca &c. di cartone, ein Baron / Graf / Fürſt / Hertzog ꝛc. von Carten-Papier / id eſt, ohne Gewalt und Reichthum.

Cartabello. *V.* Scartabello.

Cartafaccio, cartafoglio. *V.* Scartafaccio, Scartafoglio.

Cartáio, cartaro, cartiere, ein Papierer / Papiermacher / Papierhändler / it. ein Kartenmacher.

Cartaia, cartara, cartiera, Papiermühl / Papierhaus / Papierkram.

Carteca. *V.* Scarteca.

Carteggiare, in Büchern herum blättern / mit Land- oder See-Carten umgehen / it. offt mit Karten ſpielen / kartelen / it. Brieff wechſeln.

Cartellame, m. dünnes Papier / Häutlein / wie die weiche Schalen an einem Ey / oder Windey. *V.* ſequ.

Cartilágine, cartilaggine, f. [Anatomiſcher-Term.] Knorpel / Kreſpel / Kruſpel / Knorſpel / Knarbelbein / Knarpel.

Cartilaginoſo, Adj. knorpelicht / kruſplicht / knorbelicht.

CASA, [vom Lat. und endlich Barb-Lat. Caſa,] ein Haus / Wohnung / it. Heimat / Watterland.

¶ caſa mia, caſa mia, per piccola che tu ſia, tu mi pari una Badia, mein Haus / mein Haus / wie klein es auch ſey / gedunckt es mir doch eine Abtey / (wir ſagen) eigner Herd iſt Gelds werth.

in quella caſa è poca pace, dove la gallina canta ed il gallo tace, im ſelben Haus kein Fried ſeyn kan / wo kräht die Henn und ſchweigt der Hahn.

più

piû ſa un matto in caſa ſua, ch' un ſavio in quella de gli altri, es hat ein Narꝛ mehr Verſtands in ſeinem Haus / als ein Geſcheider in eines andern ſeinem.
non ſi può attendere alla caſa e a i campi, man kan nicht zugleich das Haus und den Acker beſtellen / id eſt, man kan nicht zwey Hauptſachen zugleich thun.
gran caſa, gran croce, groß Haus / groß Creutz.
caſa bella, grande, ben fornita, agiata, commoda, da Prencipe &c. ſchönes / groſſes / wolverſehenes / bequemes / gelegenes / fürſtliches ꝛc. Haus.
caſa a tre ſolari (compartimenti) ein Haus 3. Gäden oder Stockwerck hoch.
¶ le caſe grandi dal mezzo in ſù non ſi habitano, die hohe oder groſſe Häuſer werden über das andere Stockwerck nicht bewohnt / id eſt, groſſe Hanſen / it. groſſe lange Perſonen haben gemeiniglich keinen Verſtand im Kopff.
in caſa del Signor tale, im Haus deß H. id eſt, bey dem Herꝛn N. N.
caſa povera, diſagiata, diſhabitata, rovinata, caſcante, caſcata &c. ein armes / unbequemes / ödes / baufälliges / eingefallenes ꝛc. Haus.
caſa propria, eigen Haus.
caſa ad affitto (a pigione) Miethaus / Zinshaus / Beſtandhaus.
caſa di Dio, das Haus GOttes. V. Chieſa.
¶ caſa del Diavolo (caſa calda) deß Teuffels Haus / deß Teuffels Kuchen / id eſt, die Hölle.
andar' a caſa del diavolo, in deß Teuffels Kuchen kommen.
padron di caſa, Hausherꝛ.
maeſtro di caſa, Hausmeiſter.
a caſa, (in caſa) zu Haus / daheim.
eſſer', ſtar' (ſtarſene) reſtar' a caſa, zu Haus ſeyn / daheim bleiben ꝛc.
eſſer', ſtar' a caſa, zu Haus ſeyn / id eſt, auf ſich und auf ſeine Sachen Acht geben / ſich in Acht nehmen / auf der Hut ſtehen.
ſiamo a caſa, a fè, wir ſeynd zu Haus / id eſt, ihr werdet uns nicht unbewehrt überfallen.
andar' a caſa, (alla volta di caſa) nach Haus / heim / (heimwärts) gehen.
di caſa, von Haus (von Haus aus.)
venir di caſa, von Haus kommen.
cacciar' uno di caſa, fuor di caſa, einen aus dem Haus jagen.
eſſer di caſa di qualcheduno, von eines Haus ſeyn / id eſt, einer aus eines Bedienten oder Hausgenoſſen ſeyn.
eſſer di caſa (a caſa) in qualche luogo, an einem Ort zu Haus (daheim) ſeyn / an einem Ort wohnen oder geboren ſeyn.
quei di caſa, die Hausgenoſſen / die Hausleute.
maſſarizie di caſa Hausräth.

i ſervigi, faccende di caſa, Hausgeſchäfften.
travagli di caſa. Hauscreutz / Hausplage.
il governo, (maneggio) di caſa, Haushalhaltung. V. Economia.
l' alto della caſa. V. Alto.
uſcir, ſortir di caſa, ausgehen.
tener' uno in caſa, einen im Haus halten / (haben.)
entrar', ritirarſi (ſerrarſi) in caſa, ins Haus gehen / ſich ins Haus begeben / verſchlieſſen / verſtecken.
io non voglio più vedere queſt' huomo per caſa, ich mag dieſen Menſchen nicht mehr im Haus herum ſehen.
fabricar' (far') una caſa a tre ſolai, ein dreygädiges Haus aufbauen / Met. lang leben.
pigliar, (metter, aprir) caſa in qualche luogo, hausſäſſig werden ſich irgendwo niderſetzen / (niderlaſſen.)
appigionare (pigionare, affittare) la caſa, (una caſa,) ein Haus in Beſtand geben / verpachten / it. mieten / in Beſtand nehmen.
imbiancare (rinuovare) la caſa, das Haus verneuern / tünchen.
ch' imbianca la caſa, la vuol' appigionare. V. Bianco.

Caſa, Haus / id eſt, Met. Hausweſen / Haushalten / die Hausgenoſſen / Weib und Kind ꝛc. Haab und Gut / it. das Hausgeſind / als Knecht und Mägde / Dienſtbotten ꝛc.
¶ queſto non ſarebbe l' utile della caſa, das wäre deß Hauſes Nutz nicht.
rimetter la caſa in buono ſtato, das Haus / id eſt, das Hausweſen (Haushalten) wieder in guten Stand bringen.
vi venne con tutta la ſua caſa, er kam dahin mit ſeinem gantzen Haus / id eſt, Hausweſen / Hausgenoſſen / Hausgeſind.
come ſta la caſa? wie ſtehet es zu Haus / wie gehet das Haushalten?
diſponer della caſa ſua, ſein Haus beſtellen / (beſchicken) id eſt, ſein Teſtament machen.
i legumi, carne ſalata e ſimili vivande ſono per la caſa, das Hülſen-Gemüs / geſaltzen Fleiſch und dergleichen Speiſen gehören für das Geſinde.

Caſa, Haus / id eſt, Met. der Stammen / Geſchlecht / Herkommen / [die Venetianer ſagen / contractè Cà an ſtatt Caſa,] *V.* Caſata, Caſato.
¶ l' Auguſtiſſima caſa di Auſtria, das Ertz-Haus Oeſterreich.
caſa Reale di Mantoua, Savoia &c. das Königliche Haus Mantua / Savoyen ꝛc.
caſa Barberini, Roſpiglioſi, Altieri &c. das Haus Barberini, Roſpiglioſi, Altieri &c.
maritarſi in qualche caſa, ſich in ein Haus / id eſt, in ein Geſchlecht verheirathen.

Caſa, Haus / id eſt, Met. Vatterland / eigen Land und Leute.
¶ non è ſtato mai fuor di caſa, er iſt niemals aus dem Haus kommen / id eſt, auſſer dem Vatterland.
ho da mangiar a caſa mia, ich hab daheim ſchon zu eſſen / id eſt, in meinem Heymat.
in caſa mia vi ſono altre uſanze, in meinem Haus / id eſt, in meinem Vatterland ſeynd andere Gebräuche.
ritornar a caſa, wieder nach Haus gehen / heimwärts gehen / it. Met. wiederum zu ſeinem Vorhaben kommen.
i Suedeſi &c. ſe ne ritornano a caſa, (alle caſe loro) die Schweden ꝛc. gehen wieder zuruck.
tirarſi la guerra in caſa, ſich den Krieg ins Haus ziehen / id eſt, in ſein Land.

Caſaccia, Vitup. ein ſchlimmes / unbequemes Haus.

Caſâle, m. etliche wenig Häuſer beyſammen auf dem Land / ein kleines Dörfflein / ein Weyler / ein Hof auf dem Land.
¶ un povero caſale, ein armes Dörfflein.

Caſaléngo, (caſalingo) Adj. das zu Haus erzogen oder gewachſen iſt / it. was zum Haus gehört / item / was zu Haus bleibt. *V.* Caſareccio, Domeſtico &c.
¶ pipioni caſaling'hi, Haustauben / junge Kobeltauben.
beſtiame caſalingo, Hausvieh / zahmes vieh.
vivande caſalinghe, Hausmannskoſt / Hauskoſt.
il cane, uſo a paſto caſalingo, non caccia lepre, ein Hund der zu der Hauskoſt gewöhnt iſt / fangt keinen Haſen / id eſt, ein feiges weibiſches ꝛc. Gemüt wird keine herꝛliche Thaten verrichten.
penſieri, diſcorſi caſalinghi feminili e baſſi, Hausgedancken / id eſt, niderträchtige / weibiſche Gedancken oder Reden / Diſcurs von Weib und Kindern ꝛc.
la moglie ſia caſalinga, das Weib ſeye häuslich / it. bleibe gern zu Haus / halte ſich ſtetig zu Haus. V. Caſiera.
huomo caſalingo, ein Hausſitzer / Ofenſitzer / ein Hauslümmel / ein Hirnbrater / der niemalen aus dem Vatterland kommen iſt / oder immer zu Haus oder beym Vatter ſitzt. V. Caſaliere.

Caſalingo, Subſt. Hausmann / der zu Haus ſitzet / oder in einem gemieteten Haus im Zins ſitzet / it. Caſalengo.

Caſaliero, caſaliere, Subſt. Hausſitzer. *V.* Caſalingo.

Caſamatta, (caſa matta) [Kriegs-Bau-kunſt-Term.] ein Caſamatte, ein Gewölb unter der Paſtey / Wall oder Boll

Bollwerck mit Schießlöchern / den Graben zu defendiren.

Caſamente, caſale, eine gantze groſſe Behauſung unter mehr Dächern und Gibeln / ſonderlich auf dem Land. *V.* Caſone, caſale.

Caſare, caſarſi, caſato &c. *V.* Accaſare, accaſarſi, accaſato &c.

Caſareccio, caſereccio, Adj. zu Hauſe oder daheim gemacht.

¶ tela caſareccia, Haustuch / Hausmachentuch / zu Haus geſponnene Leinwad.

robba caſareccia, zu Haus gemachter Zeug oder Leintuch.

robba caſareccia piace à più perſone, der Hauszeug gefällt mehr Leuten.

Caſarella, caſerella, caſetta, caſettina, caſuccia, [Dim. von Caſa,] Häußlein / klein Häusgen.

Caſata, caſato, Subſt. ein Geſchlecht / Stammen / Herkommen. *V.* Caſa, Famiglia, Stirpe.

¶ di caſata illuſtre, nobiliſſima, patricia, antica. von adelichem Haus oder Stammen. V. Eſtrattione.

Caſella, caſellina, caſellino, caſalino, [Dim. von Caſa,] ein Häuslein / it. kleine oder ſonſten eingeſchränckte Gefächlein / da etwas eingelegt oder eingeſchrieben wird. *V.* Caſupola.

Caſetta, caſettina. *V.* Caſarella.

Caſiero, ein guter Hausmann / guter Haushalter. *V.* Economo, Maſſaio, Caſaliero &c.

Caſiera, ein Hausmagd / it. eine Beſchlieſſerin / ein Haushalterin.

¶ egli ſi ſposò una moglie, bella nò, ma buona caſiera, er hat eine Frau genommen / welche zwar nicht ſchön / aber eine gute Haushalterin iſt. V. Maſſaia, Economa.

Caſina, Dim. [von Caſa,] ein Häuslein / it. ein Wachhäuslein.

Caſolana, [mela] Rübenapffel / Paradisapffel.

Caſolare, m. caſolaraccio, ein ödes eingefallenes Haus ohne Dach.

Caſone, m. ein groſſes Haus / it. eine groſſe Behauſung mit mehrern Gibeln. *V.* Caſamento, Caſale.

Caſuccia. *V.* Caſarella.

Caſupola, Dim. ein altes ſchier zerfallenes Häuslein / it. die Löcher in den Bienen oder Weſpen-Wabben / item ſonſt kleine Häuslein / Wincklein oder Fächlein.

CASACCA, [nach etlicher Meynung von den Coſacken / ſo dergleichen Röcke tragen ſollen /] ein Rock mit Ermelen / it. ein Reitrock / Rock / Mutzen / ein Caſack.

¶ una caſacca turcheſca, ein Türckiſcher Rock. V. Caſtano.

metterſi la caſacca, einen Caſack anlegen.

* tornar caſacca, den Rock umwenden / id eſt, ſein Vorhaben ändern / it. ſeine Wort verkehren / verdrehen / anders reden als zuvor / it. ſich zu einer andern Parthey ſchlagen.

Caſacchetta, caſacchina, caſacchino, Dim. ein kleiner Reitrock / it. ein kurtzes Oberröcklein.

CASCARE, [vom Alt-Lat. Caſſitare, quaſi caditare, öffters fallen / Paul. JCtus de ſerv. urb. præd.] fallen / abfallen / ausfallen / entfallen / herunterfallen / herabfallen / hinfallen / niederfallen / verfallen / umfallen. *V.* Cadére &c.

¶ caſcar nel fango, in una foſſa &c. in den Koth / in eine Grube fallen.

caſcar' in terra, auf die Erde fallen.

caſcar' in errore, in einen Irrthum fallen.

caſcar' in miſeria, in Elend gerathen.

caſcar da alto, von oben herabfallen.

caſcar da cavallo, vom Pferd fallen.

gli caſcò il capello, un guanto &c. es iſt ihm der Hut abgefallen / ein Handſchuh gefallen.

mi caſcarono i peli, es ſeynd mir die Haar ausgefallen.

mi caſcano le braccia, es ſincken mir die Arme / id eſt, es ſinckt (entfällt) mir der Muth.

laſciar caſcare, fallen laſſen.

caſcar' ammalato (infermo &c.) kranck werden / in eine Kranckheit fallen.

caſcar morto, umfallen / (dahin fallen) und ſterben / auf dem Platz todt bleiben / erligen.

Caſcante, Part. fallend / ſchwach / baufällig / abhängig. *V.* Cadente.

¶ caſa quaſi caſcante, ein ſchier fallendes (baufälliges) Haus.

bellezza, età &c. caſcante, eine abgehende (abfällige) Schönheit / abnehmendes / baufälliges Alter ꝛc.

vecchio caſcante, ein fallender / id eſt, ins abnehmen gerathener Alter.

ella, tutta caſcante di vezzi &c. ſie / gantz fallend vor Zärtlichkeiten / id eſt, gleichſam gantz kraftlos vor lauter zärtlichen Gebärden und Liebkoſungen ꝛc.

dirupi ſtrabocchevoli e caſcanti, hochherausſtehende / herfürſchieſſende / überhenckende / und gleichſam herabfallende Schroffen oder Felſen.

Caſca-peli, Subſt. Haarfall / (ein Zuſtand.) *V.* Alopecia, Pelarella.

Caſcato, Adj. gefallen / eingefallen / umgefallen / abgefallen ꝛc.

¶ un muro caſcato, eine umgefallene Mauer.

caſa, fabrica &c. caſcata, ein umgefallenes / ödes Haus / Gebäu ꝛc.

occhi caſcati, eingefallene / tieff im Kopf ſtehende Augen.

ſchiena, groppa caſcata, eingebogener Rucken / Creutz.

animo caſcato ed abbattuto, ein geſunckenes und zerſchlagenes Gemüt.

Caſcata, Subſt. Fall.

¶ far' una caſcata, einen Fall thun.

caſcata di acqua, (di acque) ein Waſſerfall.

caſcata del baldacchino, della portiera, der Abfall / id eſt, die abhangende Striche oder Frantzen von einem Himmel oder Thürgehenck.

Caſcaticcio, Adj. was bald fallen / (abein-oder umfallen) wird.

¶ pomi, frutti &c. caſcaticci, überzeitige Aepffel / Birn ꝛc. die bald abfallen werden.

fabrica caſcaticcia, baufälliges Gebäu.

età laſſa e caſcaticcia, ein mattes / baufälliges Alter.

Caſcio, caſciara, caſciaro &c. *V.* Cacio &c.

CASO, Subſt. [von Cadére, fallen] Fall / Zufall. *V.* Accidente, Sorte, Fortuna.

¶ caſo (dato caſo, poſto il caſo) che, im Fall daß.

caſo che non voleſſe, wofern / (im fall) daß er nicht wollte.

in caſo di neceſſità, im fall der Noth.

in caſo di morte &c. im fall deß Tods / (daß es zu ſterben käme.)

poniamo caſo, poniamo (mettiamo) il caſo, che &c. nun geſetzt / daß ꝛc.

in ogni caſo, in allem Fall.

in tal caſo, non ſarete obligato &c. in dem Fall werdet ihr nicht verbunden ſeyn ꝛc.

tre ſono i caſi, ne i quali ſiamo obligati di &c. in dreyen Fällen ſeynd wir obligirt zu ꝛc.

ſopragiongono delle volte caſi, che ſi deve &c. es fallen bißweilen Sachen oder Umſtände vor / daß man muß ꝛc.

arrivar' à caſo, ungefehr darzukommen.

tutto fù a caſo, alles geſchahe ungefehr oder zufälliger Weiſe.

a caſo (per caſo) ungefähr / zufälliger Weiſe / Schlumps.

un' huomo a caſo, ein Menſch / der nur gleichſam ungefähr dahin lebt / id eſt, ein unbedachtſamer Menſch.

a caſo penſato, mit Fleiß / außetzlich / mit Bedacht. V. Studio, Poſta.

far caſo, den Fall ſetzen / ſich einbilden / V. Conto.

fate caſo, come ſe foſte a morire, bildet euch ein / als ob ihr anjetzo ſterben müſtet.

Caſo, caſi, Plur, Sache/ Sachen/ Gerichtsſachen/ Thaten. *V.* Cauſa.
¶ caſo civile, eine bürgerliche Stadtgerichtsſache.
caſo criminale, eine Halsgerichtſache.
caſo. (caſi) di coſcienza, Gewiſſensſachen (Fälle.)
caſi riſervati al Papa &c. Gewiſſensfälle/ id eſt Sünden/ derer Abſolution dem Pabſt ꝛc. vorbehalten iſt.
una caſo da forca, da fuoco &c. eine Ubelthat/ da Galgen/ Feuer ꝛc. drauf ſtehet.
Caſo, caſi, Plur. Verlauff/ Geſchicht/ Begebenheit/ Händel/ die ſich zugetragen. *V.* Fatto, Succeſſo, Hiſtoria.
¶ caſi di amore &c. Liebsgeſchichten/ Liebsbegebenheiten.
caſo di fortuna, Glücks- und Geſchicksfall.
caſo ſtrano, grande, inaudito, horribile, repentino. ein ſeltzamer/ wunderlicher/ unerhörter/ erſchröcklicher/ urplötzlicher ꝛc. Handel oder Zufall.
queſto è un gran caſo, das iſt eine groſſe Sache.
vi racconterò tutto il caſo ſeguito, ich will euch die gantze Geſchicht erzehlen.
egli, ſentito il caſo ſe ne dolſe forte, er/ wie er den gantzen Verlauff angehört hatte/ kümmerte ſich nicht wenig drüber ꝛc.
ella, dolente del caſo ſeguito &c. ſie/ gantz betrübt/ wegen deſſen was vorgelauffen/ (deß vorgelauffenen Handels wegen.)
Caſo, Gelegenheit/ Anlaß. *V.* Occaſione. Campo.
¶ la fortuna mi apparecchio il caſo di poter &c. das Geſchick hat mir Gelegenheit an die Hand geben/ (hat mich veranlaſſet) daß ich ꝛc.
Caſo, i caſi miei, i caſi tuoi, i caſi ſuoi &c. meine Zufälle/ id eſt, ich und meine Sachen oder mein Anliegen/ du und deine ꝛc.
¶ e non ſi penſa (bada) a i caſi miei? und gedenckt man an mich nicht?
Caſo, Hochachtung/ Hochhaltung/ Werthſchätzung. *V.* Conto, Capitale.
¶ far caſo di qualche coſa, ſich an etwas kehren/ item in Acht nehmen/ warnehmen/ und/ als wichtig/ zu Gemüth faſſen oder in Bedencken ziehen/ viel auf etwas geben.
ma egli ſene andò ſenza farne caſo, aber er gienge darvon/ und kehrete ſich gar nicht dran.
non ſi fà caſo di lui, man achtet ſich ſeiner nicht viel/ er gilt nicht viel/ man gibt nicht viel auf ihn.
una mezza hora non fà caſo, eine halbe Stunde auf oder nieder/ kan nichts machen.
un giulio di più ò di meno non fà caſo, ein Giulio mehr oder weniger kan nichts machen.
Caſuále, Adj. zufällig/ was zufälliger Weiſe geſchicht.
¶ il diavolo non tiene piena notizia di tutte le coſe caſuali e contingenti, der Teuffel hat keine vollkommene Wiſſenſchafft der zufälligen und ſich ungefehr begebenden Sachen.
Caſualmente, Adv. zufälliger Weis/ ungefähr.
Caſiſta, caſuiſta, m. ein Gewiſſen-Sachen-Verſtändiger/ ein Caſiſt.
Caſpita! *V.* Capita!
CASSA, Kaſten/ Kiſte/ Truhe/ Schrein/ it. Todtentruhe/ Todtenlade/ Todtenſarck. *V.* Arca, Armaro, Scrigno.
¶ havere le caſſe piene di biancherie, die Kiſten voll Leinzeug haben.
lo miſero in una caſſa d' argento, ſie legten ihn in einen ſilbern Sarck.
Caſſa, [Kauffmanns-Term.] die Caſſe/ Geldtruhe/ Met. die Baarſchafft (das Capital) eines Kauffmanns/ und was ein Kauffmann oder Handelsmann/ an baarem Geld vermag.
¶ tiene 200000. fiorini in caſſa, er hat 200000. Gulden in der Caſſe.
caſſa deve, deve havere &c. Caſſe ſoll/ Caſſe ſoll haben ꝛc.
reſto di caſſa, Reſt in der Caſſe.
metter' in caſſa, in die Caſſe legen. V. incaſſare.
Caſſa, caſſa-banca, eine Bancktruhe.
Caſſa, caſſe, Plur. Weberanzug. *V.* Caſſe.
Caſſa, Schafft/ Lade/ it. Gehäus/ Futeral.
¶ caſſa del cannone, dell' archibuggio, Schafft eines Geſchützes/ einer Büchſen ꝛc.
caſſa del letto, Bettlade/ Spanbett.
caſſa del trabocchetto, Goldwaggehäus/ Goldwagkäſtlein.
caſſa dell' orologo, Uhrwerckgehäus.
la caſſa del calamaio, Feder-Köcher.
caſſa da reliquie, Heiligthum-kaſten. V. Reliquiario.
Caſſa, [Kriegs Wort] der Kaſten/ id eſt, die Trummel. *V.* Tamburo.
¶ batter la caſſa, die Trummel rühren.
Caſſa, caſtone, (della pietra) der Kaſten eines Edelgeſteins.
Caſſetta, caſſettina, Dim. Käſtlein/ Kiſtlein/ Trühlein/ Fächlein/ Lädlein/ Schreinlein.
¶ caſſetta &c. da reliquie, Heiligthum-häuslein
caſſetta &c. da gioie, anelli, ſcudi &c. Trühlein (Käſtlein) zu Juwelen/ Ringen/ Geld ꝛc.
caſſette da caratteri (da ſtampa) Schrifft-Kaſten/ (Käſtlein/ Fächlein.)
caſſetta da limoſine, Armenſtock/ Allmoſenkaſten.
Caſſetta, caſſetto, eine Schublade.
† Caſſoletta, [Parol. Franc.] ein Rauchgefäß/ Rauchpfännlein/ it. Met. ein köſtliches Rauchwerck.
Caſſone, m. Ampliſ. eine groſſe Kiſte/ groſſe Truhe/ groſſer Kaſten ꝛc.
Caſſiére, caſſiero, Caſſier/ der die Baarſchafft verwaltet/ ſonderlich bey einer Handlung.
¶ hoggi caſſiere dimani caſſato, heut Caſſirer/ morgen caſſirt/ wir ſagen/ heut rot/ morgen todt.
CASSARE, [vom corrupt. Lat. charaſare, ſo vom Griech. Χάρασσω hergenommen. V. Fer. 95. ſo theils ſchreiben/ theils das Geſchriebene durchſtreichen bedeutet/ von Χάραξ, Lat. Sulcus, Furch ꝛc.] abdancken/ abſchaffen/ nichts gültig machen.
¶ caſſar ſoldati (le truppe) Soldaten abdancken.
caſſar' un ſervitore, einen Diener abſchaffen/ Urlaub geben. V. Licenziare.
caſſar' una ſcrittura, un teſtamento, eine Schrifft vertilgen/ vernichtigen/ nicht- oder ungültig machen/ ein Teſtament aufheben. V. Cancellare.
caſſar' una legge, un decreto, ein Geſetz/ einen Obrigkeitlichen Befehl aufheben/ abſchaffen/ aufheben. V. Abolire. Annullare.
Caſſato, caſſo, Adj. abgedanckt/ abgeſchafft/ it/ beraubt.
¶ caſſo e privo, leer und ledig.
noce caſſa e vuota, eine leere Nuß.
CASSO, caſſero, Subſtant. der hole Rumpff eines Leibs/ ſo mit Rippen verſchränckt iſt/ das Geripp. *V.* Carcame. Carcaſſo.
Càſſo, càſſero, [Kriegsbau-Term.] die Ringmauer um eine Veſtung/ it. das erſte Gebälck eines Schiffes/ ehe daß es verbrettert wird. *V.* Arſile. Cantiero.
CASSE, Plur. die Anzüge an einem Weberſtuhl.
¶ menar le calcole, e tirar le caſſe a ſe per far' il panno ſerrato. V. Calcole,
CASSIA, Kaſſienröhren/ Caſſien.
¶ pigliar la caſſia, eine Purgatz von Caſſien nehmen.
una preſa di caſſia, eine Meſſerſpitze Caſſia.
queſta bevanda ſcuſarebbe, una preſa di caſſia. dieſes Geträнck thut eben die Würckung/ als wann einer eine Purgatz von Caſſia hätte eingenommen.

purgare (purgarſi) con caſſia. Idem.

° dar la caſſia a' ſoldati, den Soldaten Caſſia geben / id eſt, abdancken / [wird geſpielt auf Caſſare, abdancken.]

CASTAGNA, Käſte / Kaſteye / Kaſtanie. *V.* Marone.

¶ caſtagne brucciate (arroſtite, cald' arroſte) gebratene Käſten.

caſtagne aleſſe. (ſucciole, cald' aleſſe) geſottene Käſten.

come la caſtagna, di fuori bella e dentro magagna, wie eine Käſte / von auſſen ſchön / von innen die Bräſte / Met. ein Heuchler / falſcher Menſch.

far una caſtagna, die Feigen weiſen. V. Fica.

Caſtagnaccio, Käſtenbrod / it. Met. eine dicke und zähe ausgeworffene Feuchtigkeit / dicker Speichel.

Caſtagnáio, caſtagno, Käſtenbaum / Käſtenholtz.

¶ tavole di caſtagno, Dillen / (Bretter) von Käſtenholtz.

Caſtagnaia, caſtagnaro, caſtagneto, Käſtenwald.

Caſtagnetta, caſtagnette, Plur. Caſtagneten / Kläpperlein zum tantzen.

Caſtagno, caſtagnato, caſtagnuolo, Adj. Käſtenbraun.

¶ di color caſtagno. Idem.

pelo caſtagno, capegli caſtagni, Käſtenfarbes Haar.

un caval caſtagno, ein Käſtenbraunes Pferd.

cavallo bai-caſtagno. Idem. V. Baio.

CASTALDO, Gaſtaldo, [ein Teutſch-Longobardiſch / aber nicht wie Ferrar. Orig. Ling. Ital. p. 88. will / auch vom Lateiniſchen herſtammendes Wort] nemlich gaſtald / gleichſam geſtellt / beſtellet über eines Herrn Landgut / oder adelichen Sitz auf dem Lande. Vid. Grot. in Goth. oder beſſer / gleichſam Gaſthalt / Gaſthalter ; iſt ſo viel / als heut ein Meyer / Pfleger / Amtmann / oder Verwalter eines Landguts / ein Haushalter. In L. Long. 1. tit. 12. & lib. 2. tit. 9. *V* Fattore.

Caſtalda, Gaſtalda, eine Pflegerin / Meyerin / Amtmännin / Haushalterin. *V.* Caſiera, Maſſaia.

Caſtalderia, caſtaldia, Subſt. Pfleg / Meyerſchafft / Amtmannſchafft / Haushalterey / Factorey auf dem Land.

Caſtellano, caſtelletto &c. *V.* Caſtello.

CASTELLO, caſtelli, caſtella, Plur. *V.* Gram. Congr. pag. 37. Schloß / Caſtell / it. eine Veſtung / eine Burg / it. ein Flecken oder groſſer Hof auf dem Land. *V.* Fortezza, Borgo.

¶ ricoverarſi in un caſtello, in ein Schloß fliehen.

Criſto andava attorno per le caſtella, Chriſtus der HErr gienge herum durch die Schlöſſer und Flecken.

far (fabricar) caſtelli in aria. V. Aria.

° metter' in caſtello, ins Caſtell legen / id eſt, eſſen / ſich nähren

ogni uno vuol metter' in caſtello, ein jeder will freſſen ; das Maul will geſſen haben.

Caſtello, ein Caſtell hinten auf einer Galee oder Seeſchiff / it. ein Gerüſt.

Caſtelletto, caſtellotto, caſtalluccio, Dim. ein kleines Schlößlein ꝛc.

¶ caſtelletto della ferratura, das Eingericht eines Schloſſes. V. Ingegno

giuoco del caſtelletto, ein Spiel mit aufgeſetzten Nüſſen.

Caſtelláno, ein Pfleger / Amtmann / Vogt oder Verwalter auf einem Schloß oder Burg / Burg- oder Landvogt / Burggraf. *V.* Caſtaldo.

Caſtellano, caſtellani, Plur. die / ſo ſonſt auf oder in einem Schloß oder Burg wohnen / Bürger.

Caſtellania, Amtmannſchafft / Hauptmannſchafft / Vogtey auf einer Burg / Burggrafſchafft.

Caſtellare, caſtellato. *V.* Incaſtellare, incaſtellato.

CASTIGLIA, (Regno di Caſtiglia) Caſtilien / ein Neben-Königreich oder Provintz in Spanien.

Caſtigliano, ein Caſtilianer.

¶ la lingua Caſtigliana, die Caſtilianiſche / id eſt, recht pur Spaniſche Sprache. V. Spagnuolo.

CASTIGARE, Gaſtigare, ſtraffen / beſſeren / züchtigen / geiſſeln / beſtraffen / hernehmen. *V.* Punire.

¶ caſtigar' (gaſtigar') uno di qualche delitto, einen einer Ubertrettung wegen ſtraffen / beſtraffen.

chi caſtiga uno, mette paura a cento, wer einen ſtraffet / der macht / daß ſich ihrer hundert fürchten müſſen.

chi caſtiga malfattori, fà che gli altri ſian migliori, wer die Ubelthäter züchtiget / macht daß die andern frömmer werden.

chi uno ne caſtiga, cento ne minaccia, wer einen ſtrafft / der drohet hunderten.

il troppo caſtigar, fà ſpeſſo peggiorare, allzu ſcharff ſtraffen / macht offt ſchlimmer.

caſtigar (gaſtigar) colla verga, mit der Ruthen ſtraffen / ficken.

caſtigar' (gaſtigar') il cavallo, das Pferd zwicken / ſpornen.

caſtigar' (gaſtigar') un libro, ein Buch beſſern / corrigiren / it. von Unzucht und Irrthümern ſaubern. V. Correggere, Caſtrare.

chi vuol caſtigar' un pazzo, gli dia moglie, wer einen Narren ſtraffen will / der gebe ihm ein Weib.

Caſtigato, Gaſtigato, Adj. geſtrafft / gebeſſert / gezüchtiget / hergenommen.

¶ i rebelli furono caſtigati, die Rebellen ſind hergenommen (gezüchtigt / geſtrafft) worden / haben müſſen herhalten.

libro caſtigato, ein von Unzucht ꝛc. geſaubertes Buch / ein gezüchtigtes Buch.

Caſtigatione, f. *V.* ſeq.

Caſtigo, Gaſtigo, Subſt. Straffe / Züchtigung. *V.* Pena.

¶ per caſtigo di Dio manifeſto (aperto) durch ſcheinbarliche (augenſcheinliche) Straffe GOttes.

gaſtigo aſpro, crudele &c. eine ſcharffe / grauſame ꝛc. Straffe.

dar ſevero caſtigo, einen ſcharff ſtraffen / oder züchtigen / harte Straffe anthun / mit ſcharffer Straffe belegen.

nettaſi il grano col vento, i vitii col caſtigo, das Getraid wird geſäubert durch den Wind / und die Laſter durch die Straffe.

Caſtigatore, Gaſtigatore - trice, Straffer / Züchtiger-in.

CASTO, Adj. & Adv. keuſch / züchtig. *V.* Pudico.

¶ occhi caſti e pudichi, keuſche und züchtige Augen.

mente caſta, ein keuſches Gemüt.

parole caſte, keuſche Worte.

caſta povertà, ſobrietà, keuſche Armut / keuſche Nüchterkeit / id eſt, Keuſchheit hüterin.

viver caſto, keuſch / züchtig leben. V. Caſtamente.

Caſtiſſimo, überaus keuſch und züchtig.

Caſtamente, caſtiſſimamente, Adv. keuſch / züchtiglich.

¶ ſe non caſtamente, almeno cautamente, wo nicht keuſch / doch behutſam. Si non caſtè, ſaltem cautè.

Caſtità, caſtimónia, Keuſchheit / Zucht.

¶ oſſervar la caſtità, die Keuſchheit halten / ſich keuſch halten.

voto di caſtità, Gelübd der Keuſchheit.

far voto di perpetua caſtità, ein Gelübd von ewiger Keuſchheit thun.

egli predica la caſtità, e tiene il culo nel chiaſſo. V. Chiaſſo.

caſtità virginale, Jungfräuliche Keuſchheit.

caſtità maritale, Eheliche Keuſchheit. V. Continenza.

Caſtone, caſtonare. *V.* Caſſa, item Incaſtonare &c.

CASTORE, m. Biber/Caſtor. *V.* Bevero.

¶ capello di caſtore, ein Biberhut/ Caſtorhut/ ein Hut von Biberhaaren.
teſticoli di caſtore, Bibelgeilen. V. ſeq.

Caſtóreo, caſtório, Bibergeilen.

CASTRARE. verſchneiden/ ausſchneiden/ caſtriren/ caſtraunen/ entmannen/ münchen/ capaunen/ wallachen.

¶ caſtrar' un' huomo, einen Menſchen entmannen/ münchen.
caſtrar' un vitello, porcello, agnello &c. ein Kalb/Schwein/Lamm 2c. ſchneiden/ verſchneiden/ hammelen.
caſtra-porcelli &c. Schweinſchneider.
caſtrar' un capone, einen Capaun verſchneiden. V. Accapponare.
caſtrar' un cane, einen Hund ſchneiden.
caſtra-cani &c. Hundſchneider/ it. Met. Lumpenhund/ Halunck.
caſtrar cavalli, Pferde wallachen.
caſtrar' un libro, Met. ein Buch verſchneiden/ id eſt, verſtümpffeln/ einen Theil auslaſſen/ it. ein Buch verſchneiden/ id eſt, was wider Zucht und Erbarkeit/ wider den wahren Glauben/ gute Sitten oder den Staat iſt/ auslaſſen/ wegthun. V. Caſtigare.
* caſtrar la borſa, den Beutel verſchneiden/ id eſt, das Geld heraus nehmen.
* caſtrar la pentola &c. den Hafen verſchneiden/ id eſt, das Beſte heraus freſſen.
* hai caſtrato le api, hor leccati le dita, haſt du die Bienen verſchnitten/ jetzt kanſt du die Finger lecken/ (wird geſagt von einem/ der zu Schaden kommen iſt/da er vermeynte groſſen Vortheil zu erholen.
* caſtrami queſta, ſchneide mir dieſen aus/ (wir ſagen) löſe mir dieſen Knopff auf/ id eſt, wenn man einem die Feigen weiſt.

Caſtrato, Adj. verſchnitten/ gekappt/ gewallacht/ gemüncht.

¶ un caval caſtrato, ein Wallach.
un libro caſtrato, ein verſchnittenes/ id eſt, corrigirt Buch/ da unzüchtige Sachen 2c. ausgelaſſen worden.
un Boccaccio caſtrato, ein ſolcher Boccacius.

Caſtrato, Subſt. ein Verſchnittener/ (ein Cappaun) wie der Groß-Türck in ſeinem Serraglio, und der Pabſt und andere Potentaten wegen der Diſcant-Stimme halten.

¶ l' Imperatore tiene una virtuoſa banda di caſtrati, der Keyſer hält eine ſchöne Schaar Caſtrati.

Caſtrato, ein verſchnittener Widder/ Caſtraun/ Schöps/ it. deſſen Fleiſch. *V.* Caſtrone.

¶ carne di (caſtrato) Caſtraunfleiſch/Hammelfleiſch.

Caſtrone, Idem, it. eine Art der Strauchen oder Fluſſes mit Huſten/ Schaafhuſten.

¶ il mal del caſtrone. Idem.

Caſtrone, Met. ein Tölpel/ Lümmel/ ein einfältiger Schöps. *V.* Beccone.

Caſtronaggine, ſ. caſtroneria, Tölpeley/ Lümmeley.

Caſtroneggiare, ſich tölpelhafftig erzeigen.

Caſtro! *V.* Cazzo!

Caſuale, caſualmente &c. *V.* Caſo.

Catacumba. *V.* Comba.

CATAFALCO, Gerüſt/ Bühne/ item ein Todtengerüſt/ Grabmahl/ Caſtrum doloris. *V.* Balcone.

¶ un ſuperbiſſimo catafalco, ein ſtattliches/ prächtiges Todtengerüſt.
erger' un catafalco, ein ſolch Geruſt aufrichten.

CATAFASCIO, ein Hauffen/ Bauſch.

¶ à catafaſcio, Adv. zuſammen gerafft/ auf einer Bürde oder Hauffen beyſamm.
raccorre qualche coſa à catafaſcio, zuſammen raſpeln/ zuſammen nehmen aufeinmal.

CATALETTO, Todtenbaar.

¶ metter' un corpo morto ſu 'l cataletto, einen Todten auf die Baar legen/ aufbaaren. V. Barra, Feretro.

CATALOGNA, Catalonien.

Catalano, ein Catalonier.

CATALOGO, Regiſter/ Verzeichniß/ Liſta/ Rolle. *V.* Indice, Liſta.

¶ catálogo di libri &c. Bücherregiſter/ Bücher 2c. Verzeichniß.
metter' uno nel catalogo di Santi, einen in die Zahl der Heiligen ſchreiben. V. Canonizzare.

CATAPECCHIA, ein wüſter Ort/ Wüdniß/ Einöde.

CATAPLASMA, [Termin. Chirurg. Græc.] ein Lindpflaſter/ Wehepflaſter/ ein Überſchlag von geſottenen 2c. Kräutern.

Cataplaſmare, Lindpflaſter überlegen.

CATAPUCCIA, catapuzza, Springkraut/ Scheißwurtzel.

† CATAPULTA, ein Armbruſt oder Geſchoß der Alten.

† CATARRATTA, cateratta, Waſſerfall/ it. Wolckenbruch/ it. ein Schußgatter an einem Stadt-Thor/ it. eine Schleuſſe. *V.* Caſcata, Saracineſca, Porta, Raſtello.

¶ le catarrate del cielo ſi aperſero, die Himmelsfenſter (die Wolckenbrüche) thaten ſich auf. Gen. 7. 11.

CATARRO, Fluß/ Cathar/ abfallende/ geſaltzene Feuchtigkeit/ Strauche/ Schnuppe. *V.* Defluſſione, Sceſa.

¶ i legumi generano il catarro, das Hülſen-Gemüß macht (verurſacht) Flüſſe.
haver' il catarro (eſſer travagliato dal catarro) von dem Fluß (Strauche/ Schnuppe) geplagt werden/ die Schnuppe haben.
le donne hanno un catarro volante, die Weiber haben einen fliegenden Cathar/ ſeynd gar flüchtig im Sinn.

Catarrále, Adj. catharriſch.

¶ fluſſione, (fluſſo) catarrale, catarriſche Feuchtigkeit/ Fluß.

Catarroſo, Adj. flüſſig/ mit Flüſſen behafft.

CATASTA, ein aufgeſchlichter Hauffe oder Stoß/ ſonderlich Holtz/ ein Scheitterhauffen/ it. ein Gerüſt/ Bühne. V. Stipa, Monte.

¶ un cataſta di legna, ein Stoß Holtz/ ein Holtz-Stoß.
far' uno brugiar vivo ſopra una cataſta, einen lebendig auf einem Scheitter-Hauffen verbrennen laſſen.
cataſta di teſchi e di oſſa, ein Hauffen aufeinander geſchlichteter Schedeln/ Todtenköpffe und Todtenbeinen.
ammontar' in cataſte, auf Hauffen oder Stöſſe aufſchlichten. V. Ammonticchiare.

Cataſtare, incataſtare. Idem.

Cataſtato, incataſtato, auf Hauffen oder auf Stöſſe aufgeſchlichtet.

CATASTO, cataſtico, Auflag/ Umgeld/ Accis/ it. Gült- oder Zinß-Buch/ *V.* Regiſtro.

† CATASTROFE, [Par. Grec.] Ausſchlag/ Ende/ Ausgang einer Comödi oder Geſchicht. V. Peripetia.

† CATECHISMO, [Par. Grec.] der Catechiſmus/ kurtzer Begriff der Chriſtlichen Lehre/ Kinderlehr. V. Dottrina. Criſtiano.

¶ inſegnar' il catechiſmo, den Catechiſmum lehren.

Catechiſta, ein Catechiſmus-Lehrer oder Prediger/ Kinderlehrer.

Catechizzare, den Catechiſmum lehren oder predigen/ in der Chriſtlichen Lehre unterweiſen.

¶ catechizzare i fanciulli, die Kinderlehr halten.

Catecúmeno, ein Catechiſmus-Schuler.

† CATEDRA, Cantzel/ Lehrſeſſel/ Lehrſtuhl/ Meiſterſtul.

¶ montar' in cátedra, auf die Cantzel ſteigen. V. Pulpito.

defiure'

definir' una coſa in catedra. [Phraſ. Canon.] etwas von dem Stul herab beſtimmen/ id eſt, unfehlbarlich/ (wird vom Pabſt geſagt/ wenn er in Glaubensſachen etwas ausſagt.)

catedra del Veſcovo, Biſchoffsſtelle.

Catedrále, Adj. chieſa catedrale, Dom- oder Thumkirch / biſchoffliche Kirch.

Catedrático, catedrante, Subſt. ein Profeſſor Publicus.

¶ catedratico di Salamanca, ein Profeſſor von Salamanca.

†CATEGORIA, [Term. Logic.] ein Ausſag oder Ausſpruch von etwas.

Categórico, Adj. ausſpruchlich / ausdrucklich/ umſtändlich.

¶ riſpoſta, riſoluzione &c. categorica. [Staats-Phraſis.] ausſprechliche / ausdrückliche / rechte Antwort: Ja oder Nein / eine umſtändliche Reſolution/ wie oder wann.

Categoricamente, Adv. ausdrucklich/ umſtändlich/ kurtz um.

¶ riſponder categoricamente, ausdrücklich/ recht antworten / Nein oder Ja ſagen.

†CATELLO, catelli. Plur. junge (Katzen oder Hunde.) *V.* Gattuccio, Cagnuolo.

Catellare, Katzen oder Hunde werffen. *V.* Cagnuolare.

Catellon-catellone, Adv. allgemach/ mit Glimpff/wie die Hunde oder junge Katzen.

¶ andar catellone, caminar catellon-catellone, leiß gehen wie die jungen Katzen ſchleichen wie eine Katze / it. auf allen Vieren kriechen. V. Carpone &c.

CATENA, cadena, eine Kette.

¶ catena di ferro, oro, argento &c. eiſerne/ güldene/ ſilberne ꝛc. Kette.

* roder la catena, die Kette nagen/ in die Kette beiſſen / id eſt, ungehalten ſeyn/ nicht wollen unterthänig ſeyn/ und doch nicht anders können.

porr' alla catena, metter' alla catena, an Ketten legen / anlegen. V. Ferri, Ceppi.

cane da catena, Kettenhund.

ſchiavo da catena, ein Sclav in Ketten/ [ein Compliment-Wort/] V. Incatenato.

una catena d' oro, eine güldene Kette. V. Collana.

un pazzo da catena, ein Kettenmäſſiger Narr/ den man anhencken ſollte.

uſcir di catena, aus der Ketten kommen/ los werden.

catena d' amore, ein ſogenannter Rund-Tanz / da einer den andern bey der Hand hält.

le catene amoroſe, die Liebsketten/ id eſt, die Liebe ſelbſt.

Catena, Met. Anhang / Geſellſchafft / (wir ſagen) ein Kartenſpiel.

¶ una catena di furbi, ladri &c. eine groſſe Kette oder Anhang böſer Buben/ ein gantzes Kartenſpiel Diebe oder Mörder.

Catenella, catenina, catenuccia, Dim. Kettlein / kleines Kettlein / Halskettlein.

Catenaccio, cadenaccio, catorcio, catenacci, Plur. ein eiſener Rigel oder Baum an einer Thür / dieſelbige zu verſchlieſſen/ alſo genannt/ weil man vor Alters Ketten hierzu gebraucht/ it. Vorleg-Schloß. *V.* Locchetto.

¶ mangiar' i catenacci, die Riegel beiſſen/ Met. ungehalten ſeyn. V. Catena.

mangia-catenacci, ein Riegelbeiſſer / Met. ein Groſſſprecher/ ruhmrediger Pocher oder Schnarcher.

Catenóne, m. catenona, Magnif. eine groſſe Kette.

Catenare, catenato &c. *V.* Incatenare, incatenato &c.

†CATERVA, [Parol. Lat.] eine Schaar. *V.* Frotta, Schiera, Mano, Banda.

CATETO, cátheto, [Term. Geomet.] eine gerade Lini von oben herunter. *V.* Perpendicolare.

CATINO, cadino, [Par. Lat.] tieffe Schüſſel / Kumm / Napff / Weidling. *V.* Bacino.

Catinella, Dim. Näpfflein / Becklein ꝛc

CATOLICO, Adj. [Par. Grec.] allgemein / catholiſch. *V.* Ortodoſſo, Univerſale.

¶ la fede (religione) catolica, der allgemeine Chriſtliche / Catholiſche Glaub.

la Chieſa catolica, die Catholiſche Kirche.

il Rè Cattolico, der Catholiſche König / id eſt, der König in Spanien.

Catolicamente, Adv. auf Catholiſch / nach der allgemeinen Chriſtlichen Lehre.

CATTARE, [vom Lat. Captare] fangen/ erwerben/ (wird nur gebrauche/ wie folgt.

¶ cattar la benevolenza de gli aſcoltanti, der Zuhörer Gunſt und Wolgewogenheit erwerben.

Cattare, ſuchen/ finden. *V.* Accattare &c.

| Cattivare, accattivare, catturare, fangen/ befangen/ gefangen nehmen.

¶ cattivare gli animi, gli affetti, (la benevolenza) di tutti, die Gemüther aller Leute gefangen nehmen / id eſt, an ſich bringen/ eines jeden Gunſt und Hulde erwerben.

cattivar' ogni intelletto all' ubidienza di Criſto, alle Vernunfft gefangen nehmen/ unter dem Gehorſam Chriſti/ 1. Cor. 10, 6.

cattivarſi, catturarſi, incatturarſi dell' amore, delle bellezze di qualche perſona, ſich der Liebe/ der Schönheit einer Perſon gleichſam gefangen geben.

Cattività, cattura. *V.* Captività.

Cattivo, Adj. [vom Lat. Captivus, V. Ferr. Orig. ling. Ital. p. 98.] gefangen / (wiewol es in dieſer Bedeutung ſelten vorkommt /) *V.* Prigione, Met. elend / unglücklich / arm / item ſchlecht/ ſchlimm/ verwerfflich/ wüſt/ häßlich / it. nichts nutz/ it. arg / bös / gottlos/ heillos.

¶ il cattivo del Andreuccio, der elende/ (der arme Teuffel/) Andreuccio, Bocc. Nov. 15. V. Cattivello.

queſto cavallo, queſto cibo &c. non è cattivo, das Pferd/ dieſe Speiſe ꝛc. iſt nicht ſchlimm.

panni, ſcarpe &c. cattive, alte / unnütze/ zerriſſene Kleider/ Schuhe ꝛc.

un huomo cattivo, (di cattiva vita) ein ſchlimmer / gottloſer / nichts nutzer Menſch.

a cattivo cane, corto legame, einem böſen Hund eine kurtze Kette/ id eſt, böſen Leuten muß man nicht viel Gewalt laſſen.

chi è cattivo alli ſuoi, è peſſimo à ſe ſteſſo, wer den Seinigen ſchlimm iſt / der iſt ihm ſelbſt noch ſchlimmer.

da fuoco ti guarderai, da huomo cattivo non potrai, fürm Feuer kan einer ſich hüten/ aber nicht für böſen Leuten.

un cattivo ſene vuol' uno e mezzo, zu einem Gottloſen gehört anderthalber/ ihn zu überliſten.

non t' accoſtar' à triſti per non accreſcer' il numero di eſſi, mach dich nicht zu Gottloſen/ damit du ihre Anzahl nicht vermehreſt.

herbe cattive, nichts nutze Kräuter/ Unkräuter.

cattiva femina (femina cattiva) ein böſes Weib.

far' il cattivo, ſich bös ſtellen/ it. trotzen/ pochen/ drohen ꝛc.

cattiva lingua: egli ha (è) una cattiva lingua, eine böſe Zung: er hat eine böſe Zunge/ eine Laſterzunge.

non hebbi pur' una cattiva parola da lui, ich hab nicht ein böſes Wort von ihm bekommen.

Cattivo, arg / id eſt, argliſtig / ſchalckhafftig/ verſchlagen / ſchlimm/ durchtrieben/ verſchmitzt / los. *V.* Accorto, Aſtuto, Scaltro, Furbo.

¶ ſei pur cattivo, du biſt gleichwol ein ſchlimmer Gaſt / ein arger/ durchtriebener ꝛc. Geſell.

è mala coſa eſſer cattivo, mà peggiore è d' eſſer conoſciuto per tale, es iſt ſchlim / wann einer gottloß iſt / aber noch ſchlimmer iſts/ wann einer dafür gekannt / oder als ein ſolcher erkannt wird.

Cattivello, Dim. einer ſo übel angeloffen iſt/ it. ein wenig arg oder ſchlimm/ loß/ it. elend.

¶ quel cattivello di Andreuccio, Bocc. Nov. 15. V. Cattivo.

ahi cattivello che ſei, ach du loſer Geſell der du biſt.

Cattivamente, Adv. übel/ ſehr ſchlecht/ nicht wol.

¶ mangiar, veſtir, dormir &c. cattivamente, übel ſpeiſen / kleiden / ſchlaffen / ſehr ſchlecht zu eſſen/ zu kleiden/ zu ſchlaffen ꝛc. haben.

Cattiveria, Subſt. cattiverie, Plur. arge/ ſchlimme Händel oder Thaten.

Cattivire, incattivire, böß/ ſchlimm/ arg/ argliſtig/ verſchlagen werden.

Cattività, Argliſtigkeit / Verſchlagenheit/ Boßheit/ Schalckhafftigkeit.

† Cattura, [gleichſam Captura,] Verhafft / Verhafftung. *V.* Detentione, Arreſto.

¶ la cattura del Milordo di N. die Verhafftung deß Milords von N.

Cava, als Cava-denti, Cava-fan o, Cava-palle, Cava-pozzi, Cava-macchie, Cava-pietre, Cava-ſtracci &c. *V.* Cavo, Cava, Cavare &c.

CAVAGNO, cavagna, [von Cophinus] ein Korb. *V.* Sporta.

Cavalcare, cavalcatore, cavalcatura, &c. *V.* Cavallo &c.

CAVALLO, [vom Lat. Caballus,] ein Pferd/ Roß/ Gaul/ Hengſt.

¶ razza di cavalli, Roßzucht / Pferdzucht / Stuterey.

haver, (tener) cavalli, Pferde halten.

cavallo da razza, da coprire, ein Zuchtpferd/ it. der Beſchell Hengſt.

la perſona overo taglia del cavallo, ein gantze Geſtalt und Art eines Pferds.

magagne del cavallo, Pferd mängel.

cavallo buono, vivo, focoſo, ardente, aereo, leggiadro, ſcarico, ubidiente, ſincero &c. ein gutes / lebhafftes / feuriges/ hitziges/lüfftiges/zahmes/ leichtes/ ringes/ abgerichtetes/ gewandtes / aufrichtiges Pferd.

cavallo magro, pigro, reſtio, ombroſo, terreſtre, (terrigno) duro, sboccato, sfrenato, ſcappato, diſubidiente, infidele, balzano, ein mageres/ faules / ſtetiges/ ſcheues ſchwermütiges / hartmäuliges/unbändiges/tückiſches ꝛc. Pferd.

cavallo di portante, ein Zelter.

caval Barbaro, Moreſco, Turco, Napolitano, ein Barbariſches / Moriſches / Türckiſches/Neapolitaniſches Pferd.

cavallo da carrozza, Kutſchenpferd.

cavallo da ſoma (da carico) Laſtpferd / Tragpferd/ Saumroß.

cavallo da carro (tiro) ein Wagen (Karren) Pferd/ Zieh-Roß.

cavallo da ſella, Sattelpferd/ Reitpferd.

cavallo da mano, Handpferd.

cavallo da maneggio, Schulpferd/ Tummelpferd. V. Corſiero. Deſtriere.

cavallo caſtrato, ein Wallach/ ein Runn.

cavallo a vettura (a nolo) Lehnpferd / Mietpferd/ Huerpferd.

cavallo da poſta, Poſtpferd.

cavallo di ritorno, ein Poſtpferd / das wiederum zurück kommt.

cavallo da guerra, da caccia &c. Kriegs-Jagt- ꝛc. Pferd. V. Deſtriere.

cavallo di riſpetto, Idem. It. ein Occaſionspferd/ ein trefflich gutes Pferd/ it. Handpferd.

* cavallo da Cardinale, ein Cardinalpferd/ id eſt, ein Mauleſel / Met. ein Baſtard.

* cavallo del Gonella, deß Gonella ſein Pferd/ welches alle Mängel hatte / id eſt, eine elende Gurre oder Schindmähre.

egli è come il cavallo dell' unghia bianca, er iſt wie das Pferd mit dem weiſſen Huff/ id eſt, er verläſt einen in Nöthen.

governar (regger) cavalli, Pferde warten.

ſcozzonar', cavalcar', aſſicurar', domar' un cavallo, ein Pferd abreiten/ zureiten/ bändigen/ abrichten.

maneggiar', drizzar' un cavallo, ein Pferd tummeln / bereiten / Schulrecht machen.

maneggiar', drizzar' un cavallo in volte, corvette &c. ein Pferd in Volten und Corvetten tummeln.

dar la biada a cavallo, das Pferd füttern.

abbeverar, guazzar &c. il cavallo, das Pferd träncken/ ſchwemmen.

ſtrigliare, nettar &c. il cavallo, das Pferd ſtriegeln/ ſäubern/ butzen.

ferrar' un cavallo, ein Pferd beſchlagen.

moragliar' (immoragliar') un cavallo, ein Pferd bremſen / (pfetzen.)

inchiodar' (impaſtoiar') un cavallo, ein Pferd vernageln/ erkrummen.

ſellar, imbrigliar &c. il cavallo, ein Pferd ſatteln/ zäumen/ (aufzäumen.)

attaccar' i cavalli, die Pferde anſpannen.

bardar' un cavallo, ein Pferd ſchmücken.

montar' a cavallo, zu Pferd ſitzen (aufſitzen/) zu (aufs) Pferd ſteigen.

eſſer' (ſtar') a cavallo, zu (aufdem) Pferd ſitzen/ Met. im Wolſtand ſeyn/ it. im Vortheil ſitzen. V. Cavalliere.

adeſſo ſtiamo a cavallo, jetzt ſtehen wir wol/ ſitzen im Vortheil.

ſtar ben' a cavallo, wol zu Pferd ſitzen.

egli è mal' a cavallo, er iſt übel zu Pferd / it. Met. er iſt übel dran / übel eingericht/ ſtaffirt / it. hat nicht viel zum Beſten. V. Arneſe, Aſſetto.

andar' a cavallo, reiten.

deſtreggiar', (ſtaffeggiar') ſervir' uno a cavallo, einem zu Pferd oder bey dem Steigbügel dienen.

gente, ſoldati a cavallo, Soldaten zu Pferd / Reuter. V. Cavallo, Cavalliere.

ſpronar' il cavallo, das Pferd anſporen/ die Sporen geben.

bacchettar' (toccar') il cavallo, das Pferd zwicken/ peitſchen.

accarezzar', palpeggiar' il cavallo, das Pferd ſtreicheln.

aiutar' il cavallo colla voce, colle gambe &c. dem Pferd zureden/ zuſchreyen/ was es thun ſoll / mit der Stimme/ it. mit den Beinen ꝛc. gleichſam die Menſur geben.

batterſi a cavallo, ſich zu Pferd ſchlagen / balgen.

ſmontar da cavallo, vom Pferd ſteigen / abſteigen.

caſcar da cavallo, vom Pferd herab fallen.

gettar' uno da cavallo, einen vom Pferd herunter ſetzen.

il cavallo ſi adombra, zoppica, intoppa, (inciampa) s' aiuta colla ſchiena, naviga i lombi, s' inarbora, và allo ſtivale, morde &c. das Pferd iſt ſcheu/ hincket/ ſtolpert/ biegt den Rucken / ſchüttelt die Lenden/ bäumt ſich/ beiſſet ꝛc.

al cavallo donato, non gli guardar' in bocca, einem geſchenckten Pferd muß man nicht ins Maul ſehen / id eſt, was geſchenckt iſt / muß man nicht ſo genau betrachten.

freno indorato non migliora il cavallo, ein guldner Zaum macht das Pferd nicht beſſer / id eſt, ſchöne Kleider und Reichthum den Menſchen.

le malatie vengono a cavallo, (per le poſte) ma ſe ne vanno a piedi, die Kranckheiten kommen zu Pferd / (auf der Poſt) und gehen zu Fuß wiederum weg.

chi non può batter' il cavallo, batte la ſella, wer das Pferd nicht ſchlagen kan / der ſchlägt den Sattel / id eſt, man rächet ſich / wie man kan.

a' cavalli magri vanno le moſche, auf die magern Pferde kommen die Mucken / Met. es werden nur die armen Leute geplaget.

buon cavallo non hà biſogno di ſprone, ein gut Pferd hat keines Spornes vonnöthen.

cavallo che va piano và anche lontano, ein Pferd das langſam gehet / das gehet auch weit.

ſuperbo è quel cavallo che non ſi vuol portar la biada, das muß ein ſtoltz Pferd ſeyn/ welches ſich ſchämt den Habern zu tragen/ den es freſſen ſoll.

buoni cavalli fanno corte le leghe, gute Pferde machen kurtze Meilen.

a cavallo che non porta ſella, biada non ſi crivella, dem Pferd ſo keinen Sattel trägt / reutert man keinen Habern.

tanto mangia una rozza quanto un buon cavallo,

cavallo, eine Schindmähre friſſet ebenſo viel als ein gut Pferd.
a caval nuovo cavallerizzo vecchio, zu einem neuen (rohen) Pferd / gehört ein alter Bereuter.
il cavallo tanto val quanto và, ein Pferd wird geſchätzet nachdem es gehet.
cavallo magro non tira calci, ein magerer Gaul ſchlägt nicht; der Hunger wehret der Geilheit und dem Muthwillen.
la briglia e'l baſton fanno il cavallo bon. der Zaum und die Karbatſche macht das Pferd fromm.
calcio di cavalla non fece mai mal a polledro. der Schlag von der Stuten thut dem Füllen nicht wehe/ Mutterſtreiche ſeynd nicht hart.
il polledro non và piano quando la cavalla trotta. wann die Stute trabet/ gehet das Füllen nicht langſam/ id eſt, was die Jugend von Eltern ſiehet/ das thut ſie nach.

Cavallo, [Kriegs-Term.] ein Reuter/ ein Soldat oder Mann zu Pferd. *V.* Cavalliere.
¶ il Generale ſi ſcagliò in quella parte con tre milla cavalli, der General machte ſich in aller Eil dahin/ mit 3000. Pferden/ id eſt, Reuteren.

Cavallo leggiero, cavalleggiero, Speerreuter/ leichter Reuter.

Cavallo, [ein Kinderſchul-Term.] Met. ein Schilling/ ein Pritſcher/ dieweil man ſich daſelbſt rittling auf einen andern Knaben oder auf ſonſt etwas ſetzt.
¶ dar' un cavallo ad un fanciullo, einem Knaben einen Pritſcher/ einen Product/ einen Schilling geben.
alzar' uno a cavallo. Idem. nemlich einen halten/ daß er geſtrichen werde.

Cavalla, eine Stute/ Mehre/ Mutterpferd.

Cavalletto-a, Dim. Pferdlein/ Rößlein/ it. ein Heuſchreck.

Cavalletto, cavalletti, Plur. Metaph. Schrägen eines Zimmermanns/ Böcke/ item Schragen zum Waſchen ꝛc. V. Ferr. 86.
¶ cavalletto da pittore, die Staffeley/ das Staffelet/ der Eſel) eines Mahlers.

Cavallino, Subſt. ein junges oder kleines Pferdlein/ ein Klepperlein.

Cavallino, Adj. was von einem Pferd kommt.
¶ dente cavallino, Pferdzahn/ it. ein Kraut alſo genannt.
mosche cavalline, Roßmucken/ Roßbremen.
sterco cavallino, (cavallina) Roß- oder Pferdmiſt/ Dünguna.
una voglia cavallina, eine Roßbegierde oder Geilheit.

ſcorrer la cavallina, die Kälberjahr durchlauffen/ id eſt, ausraſen/ auskälbern.

Cavalluccio, Dim. ein kleines Pferdlein. *V.* Cavallino, Cavalletto.

Cavallotto, ein gutes unterſetztes Pferdlein / nicht allzugroß.

Cavallóne, Magnif. ein groſſer Gaul.

Cavallaccio, Vitup. ein ſchlimmes/ loſes Pferd / unformliches Pferd.

Cavallaio, cavallaro, ein Stutenmeiſter / Pferdwarter. *V.* Peroriga, Cavalcatore.

Cavalcare &c. *V.* Infra.

Cavalleria, Reuterey/ die Reuter / reiſig Zeug. *V.* Cavallieria.
¶ belliſſima cavalleria, eine ſchöne Reuterey.
Capitan di cavalleria, Rittmeiſter.
Generale die cavalleria, General über die Cavallerie.
commandar la cavalleria, die Reuterey commandiren.

Cavallerizzo, Bereuter / it. Stallmeiſter.

Cavallerizzo maggiore, Ober-Stallmeiſter.

Cavallerizza, die Reitſchul/ Tummel-Platz/ it. Marſtall.

Cavalliero, Reuter. *V.* Cavallo, it. ein Ritter / einer ſo Ritter-Ordens iſt/ Cavallier/ it. ein jeglicher/ ſo adelichen oder Herren Stands iſt; und erſtreckt ſich dieſer Titul ſo gar auf Fürſten/ Könige und Keyſere.
¶ tre milla cavallieri, drey tauſend Reuter. V. Cavallo.
* un cavallier da baſto, ein Eſelreuter.

Cavalliere, cavagliere, cavalier, ein Ritter/ Cavallier / item eine adeliche Perſon oder Herr/ und kommt dieſes Prädicat nicht allein allen hohen und niedern Edelleuten insgemein/ ſondern auch gar Fürſten und gekrönten Häuptern zu.
¶ i Cavallieri e le Dame, die Cavalliers und Damen.
un attione da cavalliere, eine ritterliche That.
queſta non fù attione da cavalliere, das war keine That / ſo einem Cavallier wol anſtehet.
* un cavallier' a piedi, ein Reuter zu Fuß.
cavallaro più toſto che cavalliere, mehr ein Stallknecht als ein Ritter.
ordine di cavallieri, Ritter-Orden.
armar' uno cavalliere, zum Ritter ſchlagen.
cavallier di Malta, Calatrava &c. ein Ritter von Malta, Calatrava &c.
cavallier dei Toſone, di Santo Spirito &c. Ritter deß güldenen Vlus / vom H. Geiſt ꝛc.
cavalliere de gli ordini del Rè, ein Ritter deß Königlichen (in Franckreich) Ordens/ id eſt, deß H. Geiſtes ꝛc.
il cavallier dalla croce d' oro &c. der Ritter/ ſo das güldene Creuz führet.
cavallier errante, (di fortuna, ventura.) V. Auventura.
bravo, valoroſo, (prode) compito, virtuoſo, diſcreto &c. cavalliere, ein tapfferer/ braver/ geſchickter / tugendſamer/ verſtändiger Cavallier.
portarſi da cavalliere, ſich als ein Ritter/ id eſt, tapffer halten.
a fè di cavalliere, auf Ritters (Cavalliers) Treu.
parola da cavalliere, Cavalliers-Parole oder Zuſag.

Cavalliére, Stadt- oder Landvogt.
¶ il cavalliere della terra, der Landvogt daſelbſt.

Cavalliere, a cavalliere, Adv. [Kriegs- it. Weidmanns-Term.]
¶ ſtar' a cavalliere, vortheilhafftig ſtehen/ ſeinen Feind überſehen/ im Vortheil ſitzen.
prender' una fiera a cavalliere, ein Wild a Cavalliere fangen/ id eſt, ohne Hunde/ oder auch lebendig.

Cavalliere. cavallieri, Plur. [Schantz-Term.] Spaniſche Reuter/ Schrancken mit einer Spitzen.
¶ cavallieri portatili, Spaniſche Reuter / welche man verſetzen kan.

Cavalliere, cavallieri, Seidenwürme / wann ſie ſpinnen.

Cavalliera, cavalliereſſa, cavallereſſa, eine Cavallierin / Ritterin/ id eſt, Met. ein heroiſches / mannhafftes Weibsbild.

Cavallieretto, cavallierotto, cavallieruccio, Dim. ein Cavallierlein/ id eſt. ein ſchlechter Cavallier oder Edelmann/ der nicht viel zum beſten hat.

Cavalliereſco, cavallereſco, Adj. ritterlich/ cavallieriſch/ adelich.
¶ giuochi, ſtudii, eſſercitii, cavalliereſchi, Ritterſpiel/ ritterliche Ubungen.

Cavalliereſcamente, alla cavalliereſca, Adv. auf cavallieriſch / nach Ritters Brauch/ adelich.

Cavallierato, Subſt. der Ritter- oder Herrenſtand / it. der Ritter-Orden.

Cavallieria, Subſt. der Cavallier- oder Ritterſtand/ it. Ritterſachen.
¶ libri di cavallieria, Bücher/ Gedichte von ritter- und adelichen Geſchichten / Turniern und Liebeſachen unter ritterlichen Perſonen; Roman oder Romantzen genannt / it. weltliche Bücher insgemein.

Cavalcare, [vom corrupt Lat. Caballicare,] reiten/ bereiten/ it. auf einem Thier rittlings ſitzen.

¶ cavalcar' un barbaro, una ginetta di Spagna. &c. ein (auf einem) barbariſches Pferd/ einen Spaniſchen Zelter reiten.

cavalcar' una mula, un' aſino. ein/ (auf einem) Maulthier/ Eſel reiten.

* cavalcar la capra all' in giù.; die Geiß thalwärts reiten/ id eſt. einen gefährlichen Handel anfangen.

cavalcar' il paeſe, [Kriegs-Phraſis] durch das Land reiten/ id eſt. auf Parthey/ oder um auszurauben ausreiten. V. Battere la campagna, la ſtrada &c.

cavalcar' (a bisdoſſo) a bardoſſo, ohne Sattel reiten.

Cavalcare, Met. [Conſtabels-Term.] auflegen. *V.* Braccare, Montare.

¶ cavalcar' un pezzo (di cannone) ein Stück (Geſchütz) auflegen/ auf die Lavetten legen.

Cavalcare, Met. rittlings auf etwas ſitzen/ it. abſolutè herrſchen/ it. [in der loſen Buben-Sprach] den Coitum begehen. *V.* Chiavare.

Cavalcáta, Subſt. ein Ritt/ eine Anzahl in Ordnung reitender Perſonen/ eine Parthey Reuter oder Perſonen zu Pferd.

¶ ordinar', far' una cavalcata, einen Ritt anſtellen/ anordnen/ thun.

una belliſſima cavalcata, ein ſchöner Ritt oder Ordnung Perſonen zu Pferd.

andar' in cavalcata, mit reiten/ mit auf Parthey reiten.

Cavalcatore, ein Bereuter/ der die Pferde zum erſten/ wann ſie von der Stuterey aufgefangen worden/ zäumet/ bändiget und zureitet. *V.* Cavallaro.

Cavalcatúra, cavalcature, Plur. Reit- und Laſtthier insgemein/ it. die Pferde. *V.* Montatura.

¶ dar cavalcatura ad uno (fornir' uno di cavalcatura) einen beritten machen/ mit Pferden verſehen.

mi diede viatico e cavalcatura, er gabe mir (Zehr) Geld und ein Pferd (Pferde.)

tener cavalcatura, Pferde im Stall halten.

ricevette amichevolmente noi, i noſtri ſervitori, con tutta la cavalcatura, er empfienge aufs freundlichſte nicht allein uns/ ſondern auch unſere Diener/ Pferde und Troß.

Cavalcioni, a cavalcioni. Adv. rittlings/ reitlings.

¶ ſeder, (ſtar) cavalcioni ſopra qualche coſa, rittlings auf etwas ſitzen.

Cavalcionare, Idem.

Cavare. *V.* Cavo &c.

† CAUDATARIO, [Term. del ceremoniale Roman. von Cauda, Schwantz/] der die Schweiffe/ (Schleppe) deß Kleids oder Talars trägt. *V.* Coda, Straſſico.

¶ il caudatario del Papa, di un Cardinale &c. deß Pabſts/ eines Cardinals ꝛc. Schleiff oder Schweiffträger.

CAVEZZA, capézza, [von Capire, fangen/ nehmen] Halfter. *V.* Capeſtro.

¶ metter la cavezza all' aſino, dem Eſel die Halffter anlegen.

* trar la cavezza dietro al aſino, die Halffter dem geſtolnen Eſel nachſchmeiſſen/ id eſt. wann das vornehmſte weg iſt/ das geringere ſelbſt wegwerffen.

cavezza di moro, ſollte heiſſen nach dem Spaniſchen Cabeça de moro. Mohrenkopff/ id eſt. ein dunckel graues Pferd mit einem ſchwartzen Kopff [kommt alſo nicht von Cavezza, ſondern Cabeça her.]

Cavezzána, cavezzone, m. Capenzaum/ Capezzon/ Naſenband.

Cavezzina, Dim. Halffterlein.

Cavezzina, cavezzine, Plur. die Zügel.

¶ romper le cavezzine. die Zügel zerreiſſen/ Met. ungehalten ſeyn/ ſich nicht zähmen oder bändigen wollen laſſen.

CAVIALE, caviáre, caviáro, geſaltzene und in Oel geſottene Stör oder Hauſen-Rogen/ Caviar. *V.* Botarga.

¶ una fetta di caviale, ein Schnittlein Caviar.

* componimenti, ſcritti, verſi, ſonetti &c. da caviale. Schrifften/ Vers ꝛc. zum Cavier darein zu wickeln/ wir ſagen/ Hering/ Käs/ Pfeffer ꝛc. drein zu thun/ id eſt. nichts nutz/ und nicht werth/ daß ſie gedruckt oder unter gelehrter Leute Hände kommen. V. Arenga. Sardella.

CAVICCHIA, caviglia, cavicchio, caviglio, ein Keil/ Zweck/ ſonderlich von Holtz/ ein Pflock/ it. ein Nagel/ Zapff/ it. eine Spule.

¶ * cavicchio del piede, der Enckel/ Knochel (Knoden) am Fuß.

* haver legato l' aſino a buona caviglia, V. Aſino.

Cavicchia, Met. ein Flick- oder Füllwort einen Vers auszumachen.

¶ quel quando, quel ſi, non è ch' una cavicchia, ſerve per cavicchia. das quando, das ſi dienet in dieſem Vers nur als ein Zwickel.

Cavicchietto, cavicchiuolo, caviglietta, cavigliuolo, Dim. ein Zwecklein/ Zäpfflein/ Pflöcklein/ kleiner Nagel von Holtz.

¶ cavigliuoli del liuto &c. Lauten- ꝛc. Zweck. V. Biſchero, Piruolo.

Cavicchione, caviglione, ein groſſer Zwecke Keil ꝛc. it. ein Rattel oder Faßbinders-Scheit.

Cavicchiare, accavicchiare, incavicchiare, cavigliare, accavigliare, incavigliare, verzwecken/ verpfälen/ verpflocken/ verkeilen/ vernageln/ it. verrattelen/ it. an einen Zweck oder Nagel veſt machen. *V.* Cavicchionare.

Cavicchionare, accavicchionare, caviglionare, verkeilen/ verzwecken/ it. verrattelen. *V.* Randello &c.

¶ cavicchionar la carica, la balla &c. die Laſt/ den Ballen verrattelen. V. Magliare &c.

Cavicchiato, accavicchiato, accavigliato, cavicchionato &c. Adj. verzweckt/ verkeilt/ verpfält/ verrattelt.

Cavicchiatura, accavicchiatura, &c. Verzweckung/ Verkeilung ꝛc.

CAVILLARE, [Par. Lat.] äffen/ ſpotten/ ſpöttelen/ fatzen. *V.* Beffa, Berta, Beffeggiare &c.

¶ cavillar' uno, le parole di uno, einen ſpöttelen/ auf die Wort eines andern ſein Geſpött haben.

Cavillatore-trice, Spötter/ Spötterin/ Spottvogel/ Speyvogel/ Tadeler *V.* Satira, Paſquinata &c.

Cavilloſo, cavillatorio, Adj. ſpötteriſch/ ſpöttiſch.

Cavillanza, cavillatione, cavillationi, Plur. Geſpött/ Aefferey/ Wortverdrehung/ um einen zu beſpotten.

CAVO, [Par. Lat.] Adj. hohl/ holl. *V.* Cavato, Incavato.

¶ le canne ſono cave di dentro, die Schilffrohr ſeynd inwendig holl.

vena cava, die hohle/ id eſt. weite/ groſſe Ader im menſchlichen Leibe.

Concavo. *V.* nach Ordnung.

Cavo, ſcavo, Subſt. das Hole/ die Höle.

¶ il cavo (lo ſcavo) della mano, die Hole (Mittelhole) der Hand.

il cavo (lo ſcavo) del oſſo, Röhrbein.

cavo da fondere, Gießmodel.

Cavo, di cavo, in cavo, all' in cavo, Adv. hol/ hol ausgearbeitet.

¶ lavorar di cavo, hol/ hol ausarbeiten.

arruotar' una lama in cavo (all' in cavo) eine Klinge hol ſchleiffen.

lama arrotata in cavo, eine holgeſchliffene Klinge.

Cava, eine Grube/ Höle/ it. ein Keller. *V.* Cantina, Cáneva.

¶ cava di conigli, Küniglein-Grube oder dero Schliefflöcher.

cava di metalli, Ertzgrube.

haver

haver buoni vini nella cava, gute Weine im Keller haben.

Cavare, hölen/ aushölen / hol machen/ graben / gruben / herausgraben.

¶ cavar' un pozzo, una buca, (foſſa) einen Brunnen/ eine Grube graben.

cavar la terra, die Erde aufgraben/ (graben.) V. Lavorare.

cavar (incavar, ſcavar) ſigilli, Sigel graben.

i fiumi cavano (ſcavano) le ripe, die Flüſſe hölen / floſſen/ waſchen / ſchwemmen die Ufer oder Geſtade aus oder weg.

Cavare, (cavar fuori) herausziehen / herausbrechen / heraus nehmen / it. herausarbeiten/ Met. herauspracticiren/ heraus: item herabthun/es geſchehe auf was Weiſe es auch wolle. V. Tirare, Cacciare.

¶ cavar' pietre, (macigni) Steine brechen.

cava-pietra (cavapietre) ein Steinbrecher.

cavar metalli, teſori &c. Ertz graben / Schätze graben.

cavar' un dente dalla bocca, einen Zahn ausbrechen.

cava-dente (cavadenti) Subſt. ein Zahnbrecher.

° cavar' il marcio ad uno, einem das Eiter heraus drucken / id eſt. einen dicht ausſchänden/ einen ſtraffen / daß er es eine Weil empfinde.

cavar' arena, terra, fango, limo &c. Sand/ Erden/ Koth/ Letten ꝛc. graben.

cavar radici, Wurtzeln graben.

cavar' i teſticoli, die Hoden herausnehmen/ heraus werffen/ ausſchneiden. V. Caſtrare.

cavar' un occhio ad uno, einem ein Aug ausſtechen. V. Cacciare.

cavar due occhi a ſe, per cavarne uno al compagno, ſich ſelbſt zwey Augen ausſtechen / um dem andern eins auszuſtechen/ id eſt. einer ſich mit ſeinem groſſen Schaden rächen.

° cavar gli occhi ad uno con lampanti, einem mit ſchönen Ducaten die Augen ausſtechen/ id eſt. beſtechen.

° cavar l' occhio alla pentola, (al piatto) dem Hafen oder der Schüſſel ein Aug ausſtechen / id eſt, das Beſte heraus freſſen. V. Caſtrare.

cava l' occhio, cavalocchio, Subſt. eine Art Mucken / ſo dem Menſchen in die Augen fliegen.

cavar la palla, lo ſtraccio dall' archibugio, eine Kugel oder einen Lumpen aus dem Geſchoß heraus ziehen

cava-palla, cava-ſtraccio, Subſt. ein Kugelzieher/ Kugelſchraube / Lumpenzieher.

cavar' una macchia dal drappo, einen Flecken aus dem Tuch bringen.

palla, da cavar macchie, Fleckenkugel.

cava-macchia, Subſt. ein Fleckenwaſcher.

cavar' il ſugo di qualche herba &c. den Safft aus einem Kraut ziehen.

non ſi cavar ſugo da queſto tuo parlare, ich kan keinen Safft / id eſt, Verſtand aus deinen Reden ziehen.

cavar le ſpine o liſche dal peſce, die Gräte aus dem Fiſch heraus klauben.

cavar le penne, die Federn ausrupffen.

cavar le penne maeſtre ad uno. V. Maeſtro.

cavar' acqua dal pozzo, Waſſer aus dem Brunnen ſchöpffen. V. Attingere.

cavar ſangue, (farſi cavar ſangue) Ader laſſen/ zur Ader laſſen.

cavar vino dalla botte, Wein laſſen / ablaſſen) Wein zapffen. V. Cacciare.

cava-vino, Subſt. Heber.

cavare, (cavarſi) i panni, die Kleider ablegen/ aus- oder abziehen.

cavar (cavarſi) la camiſcia, le ſcarpe &c. das Hemmet ausziehen/die Schuhe austhun/ abziehen/ ausziehen.

cavar (cavarſi) il capello, (la berretta) den Hut abthun / den Hut abziehen. V. Scoprirſi.

cavare, (cavarſi) la maſchera, die Larve abziehen/ Met. den Schalck recht ſehen laſſen / it. nicht mehr heucheln oder ſimuliren. V. Levare.

cavar (cavarſi) la fame, la ſete, den Hunger ſtillen/ den Durſt leſchen.

cavar (cavarſi) la voglia, il capriccio, la fantaſia) ſeinen Luſt büſſen / ſeine närriſche Fantaſey werckſtellig machen. V. Cacciarſi, Scapricciarſi.

cavar qualche coſa di mano ad uno, einem etwas aus der Hand nehmen / item glimpflich aus der Hand ſpielen.

cavar le parole, le ſegretezze di bocca ad uno, einem die Wort/ die Heimlichkeiten aus dem Maul heraus holen/ id eſt, mit Glimpff heraus locken / heraus fiſchen. V. Calze.

cavar' uno di cervello, einen aus dem Hirn bringen/ id eſt, einen doll und närriſch machen.

cavar (ricavar) dinari di qualche mercanzia &c. aus einer Wahr Geld löſen. V. Scuotere.

cavar' (ricavar') utile di qualche coſa, Nutzen aus etwas ſchaffen.

cavar' uno dal fango, einen aus dem Koth heraus ziehen/ Met. einem aus der Armut und Elend auf helffen/ it. einen / ſo in elendem Stand begriffen/ aufnehmen.

cavar dal pericolo, da i travagli &c. einen aus der Gefahr erretten/ von Mühe und Arbeit ꝛc. aushelffen / überheben. V. Tirare, Scampare, Salvare.

cavarſi un ſervitore &c. di caſa, ſich einen Diener aus dem Haus ſchaffen / id eſt, fortſchaffen/ Urlaub geben.

cavar' (ricavar') il ſenſo, la conſequenza di qualche maſſima, den Verſtand / den Erfolg aus einem Hauptſpruch ſchlieſſen/ abnehmen.

da queſto ſi cava, che &c. hieraus folgt / (kan man abnehmen/ ſchlieſſen ꝛc.) daß ꝛc.

cavar' (ricavar') una copia di qualche originale, eine Copie von einem Original abziehen / machen.

cavar l' anima (il cuore) ad uno, einem das Hertz heraus ziehen / id eſt, ſehr wohl thun it. das Hertz brechen.

queſto vino &c. mi cava l' anima, dieſer Wein ꝛc. ziehet mir die Seele aus/ id eſt, ſchmäckt mir aus dermaſſen wol.

il veder queſti figliuoletti così abbandonati mi cava il cuore, dieſe Kinderlein ſo verlaſſen (verwäiſet) anzuſehen / bricht mir das Hertz.

Cavato, incavato, incavo, ſcavato, ſcavo, Adj. gehölt/hol/ hohl. V. Cavo.

¶ colonna &c. cavata di dentro, eine Säule ſo inwendig hol iſt.

lama incavata (incava) holgeſchliffene Klinge.

occhi ſcavati, (ſcavi) eingefallene Augen.

unghie di cavalli bene ſcavati, Roßhüfe/ ſo wol eingeholt ſeynd/ id eſt, nicht vollhüfig.

Cavatore, incavatore, ſcavatore, Ausholer / Ausgraber / Graber / Ausſtecher ꝛc.

¶ cavatore di pozzi (cava-pozzi) Brunnengraber.

cavatore di metalli (minere) Ertzgraber / Bergmann/ Bergknap.

cavatore di denti (cava-denti) Zahnbrecher.

cavatore di macchie, (cava-macchie,) Fleckenwaſcher.

incavatore di ſigilli, Sigelſtecher/ Sigelgraber.

cavatore (ſcavatore) di trombe (canali, docci) da acqua, Pompenmacher / Waſſerpompenmacher / Waſſerröhrenmacher.

Cavità, concavità, Subſt. Höle/die natürliche Höle eines Dings.

Cavatura, incavatura, ſcavatura, die Höle / id eſt, gemachte Höle eines Dings / Aushölung / Ausgrabung / Ausſtechung.

† Cavérna, Subſt. Höle/Krufft/Klufft/ tieffe Gruben. V. Grotta, Cava, Speco, Antro, Spelonca.

Cavernare, incavernare, Krufft / (Klufft) machen/ Hölen graben.

Cavernato, incavernato, cavernoſo, Adj. krufftweiß eingegraben/ tieff eingehölt.

¶ occhi cavernati (cavernoſi) tieff-eingefallene Augen.

Cavernoſo, Adj. Idem. item voll Hölen/ höligt/ krufftig / klufftig.

¶ luoghi, dirupi &c. cavernoſi, höligte Oerter/Felſen ꝛc. ſo voller Krufften oder Klufften ſeynd.

voce roca e cavernoſa, eine dumpffere Stimme / ein dumpfferes Geläut/ wie

wie es in oder aus den Krufften zu lauten pflegt.

CAUOLO, cavoli, Plur. Köhl/ Köhlſtaude.

¶ cauoli capucci (capuccini) Kraut/ Kappiskraut.
cauoli ſalati (crauti) Saurkraut/ Saurkappiskraut.
cauoli-fiori. Blumenköhl/ Käskohl.
cauoli-roſſi, roter Köhl.
cauoli-rape, Kohlruben.
cauoli fronzuti (creſpi) Kraußköhl.
gambo di cauolo, Köhlſtengel.
* non haverai da mangiar' il cauolo co' cie-chi, du wirſt das Kraut mit keinen Blinden freſſen / id eſt, du wirſt mit Leuten zu thun haben/ die klug ſind/ und ihre Sache verſtehen.

Cauolata, (una cauolata) Subſt. eine groſſe Schüſſel Köhl oder Kraut.

Cauolino, Dim. cauolini, Plur. junger Köhl.

Cavriolo &c. *V.* Capra, Capretto, Capriolo &c.

CAUSA, Urſach/ it. Urſprung. *V.* Cagione, Soggetto.

¶ cauſa prima, originaria, die erſte Urſach/ die Haupturſach.
cauſa, (cauſe ſeconde) die Neben-Urſachen.
cauſa finale, efficiente, materiale, formale, die End-Urſach/ die würckende materialiſche/ formaliſche Urſach.
per cauſa voſtra mi ſono rouinato, um eurentwegen/ (eurentwillen) bin ich ins Verderben gerathen/ ihr ſeyd Urſach/ (ſchuldig dran.)

Cauſa, Rechtsſach/ Gerichtsſach/ Rechtshandel. *V.* Proceſſo, Lite.

¶ cauſa civile, eine burgerliche/ Stadtgerichtsſach.
cauſa criminale, ein Halsgericht- oder Malefitzſach.
guadagnar (vincer) la cauſa, die Sache gewinnen.
perder la cauſa, ſeine Sache verlieren.
agitar' (dibatter', giudicar') una cauſa, eine Rechtſache treiben/ führen.
la cauſa chriſtiana, die Chriſten-Sache/ (Parthey.) id eſt, der Chriſten Beſtes/ Frommen und Nutzen.
ſervir' (accudir') alla cauſa commune, univerſale, publica &c. der allgemeinen Sache/ id eſt, dem allgemeinen Beſten dienen/ beyſtehen/ helffen.

Cauſare, verurſachen. *V.* Cagionare.

† Causidico. [Parol. Lat.] Sachwalter/ Advocat. *V.* Auvocato.

† CAUSTICO, Adj. [Term Chirurg.] was Krafft hat zu brennen.

¶ empiaſtro &c. cauſtico, Brennpflaſter/ Corroſivpflaſter.

Cautério, Brenn-eiſen/ (Brand-eiſen) Fontanell-eiſen/ item ein Fontanell ſelbſt/ it. ſonſt ein Brandmal/ Brandmarck. *V.* Rottorio.

¶ farſi, applicar' (far') un canterio di fuoco, ſich eine Fontanell brennen (ſetzen) laſſen.

Cauterizzare, mit einem Brenneiſen brennen/ brandmercken/ mit einem Brandmal zeichnen/ it. eine Fontanelle ſetzen.

¶ cauterizzar' uno ſulla fronte, ſulle ſpalle, einen auf die Stirn/ auf die Achſeln brennen (Brandmarcken.)

Cauterizzato, Adj. gebrandmarckt/ mit einem Eiſen gebrennt.

¶ haver la coſcienza cauterizzata, ein gebranntmarcktes Gewiſſen/ ein Brandmal in dem Gewiſſen haben/ id eſt, ein gottloſes Gewiſſen/ das keinen Scrupel oder Empfindnüß der Furcht Gottes mehr hat. 1. Tim. 2, 4. V. Callo &c.

CAUTO, Adj. behutſam/ bedachtſam/ klug. *V.* Accorto.

¶ eſſer molto cauto (ben cauto) in qualche impreſa, ſehr behutſam in einer Sache oder Vornehmen ſeyn.
eſſer ſtato poco cauto, nicht behutſam gnug geweſen ſeyn.
andar cauto nel parlare &c. behutſam gegen im Reden ꝛc.
ſtar cauto nelle riſpoſte &c. behutſam/ (bedachtſam) ſeyn im Antworten ꝛc.
ſtate cauto! hütet euch! gehet behutſam.
diventar cauto, behutſam werden/ klug/ gewitziget werden.

Cautiſſimo, überaus (ſehr) behutſam.

Cautamente, cautiſſimamente, Adj. behutſamlich/ ſehr bedachtſamlich/ klüglich.

¶ proceder cautamente in qualche coſa, behutſam in einer Sache verfahren.
domandar, parlar, ſpiar &c. cautamente, behutſam/ klüglich fragen/ reden/ ausſpähen ꝛc.

Cautela, Subſt. Behutſamkeit/ Bedachtſamkeit.

¶ con gran cautela (molta cautela) mit groſſer Behutſamkeit.
ſtar ſulla cautela, ſich hüten/ auf ſeiner Hut ſtehen/ ſich in acht nehmen.

Cauzione, Cautela, f. Sicherheit/ Verſicherung/ Bürgſchafft/ item ein Bürg/ it. eine Handſchrifft. *V.* Mallevadore.

¶ dar, (preſtar) cauzione, Verſicherung/ Bürgſchafft leiſten/ einen Bürgen ſtellen/ it. eine Handſchrifft geben.

Cauzione, precauzione, f. Vorſorg/ zeitliche Vorſicht.

¶ haver (uſar) le debite precauzioni, die gebürliche Vorſorgen oder Vorſicht haben/ gebrauchen.

Cauzionare, precauzionare, Bürgſchafft/ Sicherheit leiſten/ Bürg ſtellen/ it. zeitlich vorſehen/ zeitliche Vorſehung thun.

CAZZA, cazzola, cazzuolo, cazzetta, eine Kelle/ it. ein groſſer Koch- Rühr- oder Anricht-Löffel. *V.* Cucchiare, Meſtola, Meſcola.

¶ cazza di cucina, Kuchenkelle/ groſſer Koch- oder Anricht-löffel.
cazza forata (da ſchiumare) Schaumlöffel/ Faumlöffel.
cazza da polvere, Ladſchauffel/ it. Pulvermäßlein.
caricar' a cazza, mit der Ladſchauffel laden/ it. das Pulver nur einſchütten/ id eſt, nicht mit Patronen laden.
cazzuola da muratore, Maurerkelle. Lat. Trulla.
* tolto dalla cazzuola, von der Maurerkelle hergenommen/ id eſt, aus dem Koth aufgeklaubt.

Cazzuolata, Subſt. eine Kelle/ it. ein Koch- oder Anricht-löffel voll.

¶ una cazzuolata per ciaſcuno, einem jeglichen einen Anrichtlöffel voll.

Cazzafruſto, eine Gattung Pfeilgeſchoß.

CAZZO, [Par. oſcena e ſporca; iſt contrahirt vom Diminutivo deß Worts Capo Kopff/ (zu Venedig Cao,) item von Capa oder Cappa, Kappe/ Mantel; nemlich von Capuzzo, (zu Venedig/ Caùzzo,) woraus der Gebrauch endlich Cazzo gemacht hat/] eigentlich der Kopff oder Kern deß männlichen Glieds/ ſo die Lateiner Glans (Eichel) nennen/ it. (von Cappa Kappe) deſſen Vorhaut/ ſo einer Kappe/ Kappuz oder Gugel ähnlich; itzund aber bedeutets insgemein die gantze männliche Scham/ ohne die Hoden/ bey den Unverſchämten; der Schwantz ꝛc. ehrbare Leute brauchen an ſtatt deſſen Membro, Parte, Genitale, Vergogna, Faccenda, Stromento. *V.* Ibid.

Cazzo! iſt bey denen/ ſo ſich nicht ſchämen/ eine Interjectio Admirantis (zur Verwunderung) Affirmantis (zur Bekräfftigung oder Bejahung) Iraſcentis (zur Ergrimmung oder Zornigwerdung/ und endlich Dolentis (zur Leidbezeugung.)

Cazzo! an ſtatt dieſes worts/ und um daſſelbige zu verblümeln oder zu vermummeln/ ſagen die Erbarn: Capo! Cape! Caperi! Cappuzzolo! Cancaro! Capita! Caſpita! und die Weiber Caſtro! womit ſie auch ſchwe-

ſchwören / wie die alten Römer mit Caſtor, Me caſtor! Me hercule! V. Ferr. Orig. l. Ital. 56.

Cazzetto, Cazzino Dim. von Cazzo, ein kleines Ding.

Cazzone, m. magnific. von Cazzo, ein groſſes Glied.

¶ un gran cazzone, un cazzone da aſino, ein Eſelsglied.

Cazzata, Subſt. ein Stoß mit ſelbigem. V. Cozzata.

Cazzuto, Adj. mit ſolchem Glied wol verſehen. V. Fornito.

¶ ben cazzuto. Idem.

CE.

CE, Pron. perſonale, Conjunct. in Dativ. an ſtatt Ci, uns/ nobis, nos, nemlich wann eins von den andern Pronom. Perſ. Conj. v. g. la, le, li, lo, item ne darzu kommen ſoll/ als cela, cele, celi, celo, cene. V. Gram. Congr. p. 71. & 77.

Ce, ebenmäſſig wie oben; aber an ſtatt der Particulæ Relat. Ci. V. Gram. Congr. 146. It. ibid. pag. 244.

¶ ſono peſci al mercato? Reſp. non cene ſono. ſeynd Fiſche auf dem Marckt? Reſp. Es ſeynd keine drauſ. (mehr Exempla ſuche in der Grammat. Congr. p. 244.) V. Ci.

Ceccola, Ceccole, Plur.

CECE, m. ceci, Plur. [Lat. Cicer] Kichererbſen / Kichern / Ziſererbſen. V. Piſello.

¶ mangiar ceci (del cece) Kichererbſen eſſen.

ceci roſſi. rote Kichern.

* ha cotto il culo ne i ceci roſſi. er hat ein Geſäß / das in roten Kichererbſen geſotten iſt / id eſt. er hat viel erfahren in der Welt. [Den Urſprung dieſer Redart hab ich nicht erforſchen können.]

Ceco. cecità, cecutire. V. Cieco &c.

CEDERE, [Reg. vel Irreg. 3. Conjug. Inflex. V. Gram Congr. pag. 103.] weichen / rucken / Platz raumen / (machen) nachgeben ꝛc.

¶ ceder' ad uno, einem weichen / rucken.

ceder qualche coſa ad uno, einem etwas folgen laſſen / abtretten.

io vi cedo queſto avantaggio, dieſen Vorzug ſtehe ich euch zu.

cederla ad uno, idem. it. einem es folgen laſſen / id eſt, gewonnen geben / einem nachgeben / etwas zugeben / bekennen / daß er recht habe / und dergleichen.

di dottrina &c. non la cedeva a niſſuno. in Gelehrtheit ꝛc. wiche er keinem / thäte ihm es keiner bevor ꝛc.

s'è per rizzarmi a buon hora, nella cedo a niſſun' artigiano, was das frühe Aufſtehen anbelangt / weiche ich keinem Handwercksmann / id eſt. thut mirs kein Handwercksmann bevor.

ceder' alla ragione, der Billigkeit weichen / eingehen oder zugeben was billig iſt.

ceder luogo ad uno, einem Platz machen.

ceder luogo (il luogo) ad uno, einem den Platz raumen / (überlaſſen) einraumen.

ceder la piazza all' eſſercito nemico, dem Feind den Platz einraumen / (laſſen die Veſtung abtretten.

ceder' il campo a i nemici, den Feinden das Feld raumen müſſen.

ceder la vittoria, die Victori laſſen oder laſſen müſſen.

ceder la mano, la precedenza ad uno, einem die Vorhand / den Vorſitz laſſen.

ceder la ſua ragione (il ſuo dritto, il ſuo jus) ſein Recht aufſagen / (aufgeben) ſein Recht abtretten / von ſeinem Recht ablaſſen.

ceder' (a) i beni, (al) l' heredità paterna die vätterliche Güter / Erb oder Antheil abtretten / auf das vätterliche Erb verzeihen.

* far' un cedo bonis, ein Cedo bonis machen / id eſt, falliren / banckerot ſpielen.

Cedimento, ceſſione, f. [Terminus Jurid.] Weichung / Abtrettung / eine Ceſſion Verlaſſung.

¶ far' una ceſſione ad un ſuo creditore, einem Schuldglaubiger eine Abtrettung oder Ceſſion thun / ihm ſein Gut verlaſſen / zur Bezahlung übergeben.

CEDOLA, cédula, [vom Teutſchen / oder vom Lateiniſ. Scheda, Schedula] Zettel / Brieflein / Schrifftlein / it. Schein. V. Biglietto, Polizza, Pollice.

¶ una cedola di cambio, oder di banco, ein Wechſelbrieflein.

una cedola di debito, ein Schein / daß ich einem ſchuldig bin.

una cedola di credito, ein Schein / daß ein anderer mir ſchuldig iſt.

affiger cedole ne' luoghi publici, Zedel anſchlagen.

cedola di vendita. Verkauffzettel.

far' una cedola di mano propria, einen Schein mit eigener Hand machen / ſeine Handſchrifft geben.

obligarſi con cedola, ſich mit ſeiner Handſchrifft pflichtig machen. V. Scrittura.

CEDRO, cedrone, Cederbaum / it. groſſer Citronenbaum / item / deſſen Frucht.

¶ tavola di cedro, (cedrigna) Tiſch ꝛc. von Cederbaum.

agro di cedro, Citronen- oder Cedron Safft.

torta &c. di cedro. Ceder- oder Cedronen-Torte.

Cedrolino, cedroncello, cedroncello, cedrangolo, Dim. ein kleines Cederbäumlein / it. deſſen Frucht / it. eine Art Kürbis. V. Cedriuolo.

Cedrolino, cedrolina, Met. Einfältiger / ein einfältiger Lapp.

¶ eh cedrolina, che lei! ey du einfältige Läppin / die du biſt!

Cedroglio, (oglio di cedro) Ceder-Oehl.

Cedrangola, cedronella, cedronella, Meliſſen / (weil daſſelbige Kraut wie Citronen riecht. V. Meliſſa &c.

Cedronata, Subſt. eingemachte Cedronen (Citronen.)

CEDRIUOLO, ein Cedrul (eine Art Kürbis.)

CEFALICO &c. [Term. Med.] zum Haupt gehörig.

* vena cefalica. Haupt Ader.

medicamenti cefalici, Haupt-ſtärckende Artzneyen.

CEFFO, eigentlich der Rüſſel eines Schweins / die Schnautze eines Hundes / und dergleichen vierfüſſigen Thiers / Met. ein ungeſtaltes Maul / mit groſſen / dicken und runden Leffzen / wie die Moren haben / Goſche / Guſche / Gefräß. V. Muſo, Griffo.

¶ ceffo da bracco (da cane) Hundsnaſe.

* dar di ceffo ad una coſa, ſeine Schnautze (Naſe) in etwas ſtecken / item etwas verachten.

far ceffo, (ſtorcer' il ceffo) ſopra qualche coſa, das Maul über etwas krümmen / (rümpffen) id eſt, tadeln / verachten / verleumden.

dar' un pugno nel ceffo ad uno, einem eins aufs Maul / auf die Goſche / ins Gefräß geben. V. Moſtaccio.

Ceffone, ceffonaccio, Vitup. eine groſſe / häßliche Schnautze.

* Ceffata, ceffone, Subſt. eine Maultaſche / Maulſchelle.

¶ dar' una ceffata a l uno, einem eine Maultaſche verſetzen.

CELARE, [Par. Lat.] verbergen / verhalten / verhelen / tuſchen / (vertuſchen) geheim halten. V. Naſcondere, Occultare.

¶ celare qualche coſa ad uno, einem etwas verhelen / (vertuſchen.)

celarſi ad alcuno, ſich einem verhalten / ſich nicht ſehen laſſen / it. ſich oder ſein Gemüt verbergen.

celar l' amore, la colera, lo ſdegno, la paſſione &c. die Liebe / den Zorn / den Unwillen / die Begierde ꝛc. vertuſchen / verbergen.

celar' la verità, il ſecreto, die Warheit ſchweigen / (verhalten /) eine Geheim-

heimniß verhalten / verhälen / geheim halten.

Celato, Adj. verborgen / verholen / vertuſcht. *V.* Segreto.

¶ tener qualche coſa celata, etwas geheim halten/vertuſchen.

peccato celato mezzo perdonato, verborgene Sünde iſt bald vergeben.

al Confeſſor, Medico e Avvocato, non tener' il ver celato, dem Beichtvatter/ dem Arzt und Advocaten ſoll man die Warheit nicht verhalten.

Celatamente, in celato, Adv. heimlich / in geheim / verholen / verborgener Weiſe.

¶ far' una coſa celatamente, (in celato) etwas heimlich/ verborgener/ (verſtolener) Weiſe thun.

partirſi &c. celatamente, heimlich darvon reiſen/ weggehen ꝛc.

CELATA, celáda, Subſt. Helm/ Sturmhaube/ Bickelhaube. *V.* Elmo, elmetto.

¶ rotta la teſta ſi mette la celata, wann der Kopff entzwey/ ſetzt man die Pickelhaube auf.

CELEBRARE, [Parol. Theol. e Eccleſ.] feyerlich begehen / it. loben/ rühmen/ preiſen/ herausſtreichen.

¶ celebrar la meſſa, Meß halten / Meß leſen.

celebrar', far' una feſta, einen Tag feyren/ Feyertag halten / ein Feſt(Feſttag) begehen.

celebrar' i Divini ufficii, Gottesdienſt / das Kirchenamt halten.

celebrar le nozze &c. Hochzeit ꝛc. halten.

celebrar le eſſequie, Todtenbegängniß halten.

celebrar' una dieta, l'elezzione, la coronatione &c. einen Reichs- Wahl- Krön- tag ꝛc. halten.

celebrar' Iddio ſalmeggiando &c. GOtt mit Pſalmenſingen ꝛc. preiſen.

celebrar' uno con encomi, lodi, panegirici, poeſie, verſi, einen mit Lobſprüchen und poetiſchen Gedichten preiſen und herfürſtreichen.

celebrar le lodi d' uno, einem das Lob preiſen.

Celebrante, il celebrante, der Meß haltende Prieſter.

Celebratione, ſ. die Meßhaltung oder die Meß ſelbſt / it. Feyrung / it. Lob und Preiß.

Célebre, celebrato, Adj. gerühmt/gelobt / geprieſen / it. berühmt. *V.* Famoſo.

¶ eſſer celebre in qualche arte &c. in etwan einer Kunſt ꝛc. berühmt ſeyn.

materia celebre, eine berühmte Materi/ id eſt, da viel Redens und Diſputirens von iſt.

una celebre Univerſità, eine berühmte Univerſität.

Celeberrimo, celebratiſſimo, überaus berühmt.

Celebrità, eine Feyer (hoher Feyertag) it. Berühmtheit. *V.* Solennità.

Célebre. *V.* Cérebro, Cervello &c.

CELERE, Adj. [Par. Lat. & Poet.] geſchwind / ſchnell. *V.* Snello, Veloce.

Celerare, celerato &c. *V.* Accelerare &c.

Celerità, [vom Lat. Celer, geſchwind/ ſchnell /] Geſchwindigkeit / Hurtigkeit / Behendigkeit. *V.* Preſtezza.

¶ con gran celerità, mit groſſer Geſchwindigkeit.

CELESTE, celeſtiale, Adj. [von Cielo, Himmel /] himmliſch.

¶ il Padre celeſte, der himmliſche Vatter / GOtt der Vatter.

la gloria celeſte, die himmliſche Glori.

gli Spiriti celeſti, die himmliſche Geiſter.

le coſe celeſtiali, die himmliſchen Dinge.

bellezze celeſtiali, himmliſche Schönheit/Himmel-ſchöne Geſtalt.

ſopraceleſte, ſopraceleſtiale, überhimmliſch.

Celeſtre, celeſtro, cileſtro, celeſtrino, Adj. himmelblau. *V.* Azurro.

Celeſtino, ein gewiſſer Ordensbruder. ein Celeſtiner.

¶ i Padri celeſtini, die Celeſtiner / welche weiſſe Kutten / und ſchwartze Scapulier tragen.

† CELIBE, Adj. [Parol. del Jus Canon.] ehelos/ lediges Stands.

¶ viver celibe, ehelos leben.

Celibáto, Subſt. Eheloſe/ledige Stand.

¶ viver' in celibato, im ledigen Stand leben/ Ehelos leben.

eſſer' altresì tal, haver fatto voto di celibato, Ehelos leben müſſen / ein Gelübd gethan haben / Ehelos zu leben.

CELLA, [München-Term.] eine Celle (Zelle) Münchenwohnung.

¶ ſtar', ritirarſi, (raccoglierſi) in cella, in der Cellen ſeyn/ bleiben.

monaco fuor di cella peſce fuor di acqua, ein Münch auſſer ſeiner Celle iſt wie ein Fiſch auſſer dem Waſſer.

Celletta, Dim. eine kleine Zell / it. eine Honigwabbe.

Cellerario, il Padre Cellerário (Celleraio) der Proviant- oder Keller-meiſter in einem Cloſter Benedictiner-Ordens.

CELOMA, [Græc. Celeuſma,] das Freudengeſchrey der Schiffburſch wann man anlendet.

CEMBALO, gravicémbalo, cimbalo, Cymbel/ Zymbel.

Cembalo, [Term. Muſic.] wird das Inſtrument oder Orgel genannt/ worauf der General-Baß geſchlagen wird.

Cembalo, und corrupt Cemmalo, Cembanella, eine Handpaucke mit Schellen ringsherum. *V.* Nacchera, Timbalo.

¶ andar con cembali in colombaia, mit der Paucken auf den Taubenſchlag gehen / id eſt, ſeinen Anſchlag allen Menſchen offenbaren / alzu plump verfahren.

figura da cembali, ein Larvengeſicht / Met. ein ſcheußliches Geſicht.

ſuonar' il cembalo, den Generalbaß ſchlagen.

Cembaliſta, cembaliere, Zymbelſchläger/Zymbelſpieler.

CENA, [Lat. Cœna] Nachtmal/ Abendmal/ Nachteſſen.

¶ la Cena del Signore (la Sacra Cena) das H. Abendmal JEſu Chriſti mit ſeinen Jüngern/ it. die Heil. Communion oder Nachtmahl.

haver qualche coſa da cena, etwas zum Nachteſſen haben.

ordinar, (far, apparecchiare, acconciare) qualche coſa a cena, (da cena) etwas zum Nachmahl (Nachteſſen) zurichten.

andar a dormire ſenza cena, ungegeſſen (ohne Nachteſſen) ſchlaffen gehen.

chi và a dormire ſenza cena tutta la notte ſi dimena. wer deß Abends nicht ſpeiſet/ wältzet ſich die gantze Nacht im Bette herum.

* cena di Salvino, deß Salvinus ſein Nachteſſen / id eſt, brunzen / und darauf ſchaffen gehen.

* Cena alla Piſana, ein Piſaniſches Nachteſſen/ id eſt, nach dem Wolleben etwas zum Schlaff haben; die Frantzoſen ſagen: chere entiere, l'amour aprés ſouper.

andar' a cena, zum Nachteſſen gehen. *V.* Cenare.

ſtar' (eſſer') a cena, über dem Nachteſſen ſeyn (ſitzen.)

invitar' (chiamar', attender') uno a cena, einen zum Nachteſſen laden/ ruffen.

cena bella, nobile, buona, magnifica, ſplendida, ſontuoſa, in Apolline &c. ein ſchönes / gutes / ſtattliches / herrliches / koſtbares ꝛc. Nachtmahl.

cena magra, piccola &c. ein magres / ſchlechtes ꝛc. Nachteſſen.

Cenarella, cenetta, cenina, Dim. Idem.

Cenare, zu Nacht eſſen / Nachtmahl/ (Abendmahl) halten.

¶ cenar' al freſco, nel giardino, all' hoſteria, unter

unter dem friſchen Himmel / im Garten / im Wirthshaus Nachtmahl halten.

cenar magnificamente, ſplendidamente, herzlich/ ſtattlich zu Nacht eſſen/ein herzlichs ꝛc. Abendmahl halten.

cenar' un cappone &c. einen Capaunen zu Nacht eſſen / (zum Nachteſſen haben.)

Cenacolo, [Parol. Biblica,] das Gemach zu Jeruſalem / da Chriſtus das letzte Abendmahl gehalten.

CENCIO, [von Lat. Cento, onis] Lumpen / Hader / Haderlump / ein Fetz oder Fetzen. *V.* Straccio, Baronzo.

¶ una balla di cenci, eine Bürd (Bund/Gebund) Hadern oder Lumpen.

* ogni cencio vuol' entrar' in bucato. V. Bucato.

haver molti cenci nel bucato. V. Ibid.

uſcir di cenci, aus den Lumpen kommen/ ſich aus den Lumpen ſchütten/ id eſt, allgemach aufkommen.

* ſorbirſi il culo co' ſuoi cenci, ſich den Hindern mit ſeinen eigenen Lumpen wiſchen/ S. V. id eſt. keinem andern dörffen über den Hals lauffen/ etwas zu entleihen/ ſeine Gemächlichkeiten ſchon ſelbſt haben.

* il fuoco va al cencio, das Feuer glimmt (fangt) bald in einem Lumpen / id eſt, Ungemach und Unſtern kommt nur über arme Leute.

* cencio dice ſtraccio, der Hader heiſt einen andern / du Lump! wir ſagen / ein Eſel beiſt den andern Langohr.

Cenciaccio, m. Dim. Vitup. ein zerriſſener Hader / ein lumpigter Fetzen.

Cenciarello, Dim. ein Lümplein / Häderlein.

Cencione, ein groſſer Lump/ Met. ein Unflath/ ſchlampigter Menſch.

¶ cencione di cucina, Kuchenhader.

Cenciaia, cenciaria, Lumpenkammer/ Grempelkammer.

Cenciaio-a, cenciaro-a, ein Lumpenſammler, in/ Lumpenweib / das alte Lumpen ſammlet vor die Papierer / it. ein Grempler/ Altgewandler, in

Cencioſo, Adj. & Subſt. zerlumpt / lumpicht/ zerſetzt/ zerriſſen / ein Lumpenhund/ Bettler. *V.* Straccioſo.

¶ un (mendico) cencioſo, ein lumpigter / (lauſigter) Bettler.

una cencioſa, eine Lump / ein Fetzen/ id eſt, eine arme/ zerlumpte Hure/ ſchlampiſches Weibsbild.

CENERE, f. ceneri, Plur. Aſche.

¶ ridurr' in cenere, zu Aſchen brennen / in die Aſchen legen.

color di cenere, Aſchenfarb. V. Cenericcio.

far ceneri, Aſchen brennen.

Ceneri, il giorno (mercordi) di ceneri, le ceneri, Aſchermittwoch.

Ceneraccio, ceneracci, Plur. Laugaſche/ die Aſche/ welche ſchon zur Lauge gebraucht iſt worden.

Cenerata, Subſt. Aſchlauge zum Waſchen/ Kalchus.

Cenericcio, cenerino, ceneroguolo, Adj. Aſchenfarb.

¶ capegli cenericci. Aſchenfarbe Haar.

Cenericcio, Subſt. ein Aſchenhauffen.

Ceneroſo, Adj. voller Aſche / aſchigt / mit Aſchen beſtaubt.

guadagna più un piè fangoſo che ceneroſo, es gewinnet ein kothiger Fuß mehr als ein aſchichter/ id eſt, mit zu Haus beym Feuer hocken verdienet man wenig.

Ceneragnuola: *V.* Chelidonia.

CENNAMELA, ceramela, chiaramela, ciaramela, [von Calamo, quaſi Calamela, oder von Chiaro, hellſchallend/] Schalmey/oder etwan Hanney/ Haimpfeiffe.

¶ ſuonar di cennamela, auf der Schalmey pfeiffen

CENNO, [quaſi Segno, oder beſſer vom Lat. Cinnus,] Wunck / ein Wincken / it. ein Anzeigen/ Zeichen / Loſung. *V.* Segno, Segnale.

¶ i voſtri cenni mi ſaranno commandi, eure Wuncke werden mir Befehle ſeyn.

far cenno ad uno, einem wincken/ zuwincken/ nicken.

far cenno di dormire, ſcrivere &c. ſich ſtellen / als ob er ſchriebe ꝛc. V. Viſta. Moſtra. Sembiante.

commandar', parlar' &c. a cenni, come fanno i mutoli ed i Grandi, nur mit Wincken reden / anſchaffen ꝛc. wie die Stumme und groſſe Herren thun.

ſtar' a cenno, auf den Wunck paſſen / (aufpaſſen) oder fertig ſtehen / id eſt, unterthänig ſeyn.

haver già qualche cenno di una coſa, von einer (um eine) Sache ſchon einige Nachricht / Wiſſenſchafft oder Argwohn haben.

al cenno della campana groſſa, wann die groſſe Glocke läutet / wenn man ein Zeichen mit der groſſen Glocken geben wird.

dar' il cenno della battaglia con alcuni tiri d' artiglieria, die Loſung zur Schlacht geben/ mit etlichen Stuckſchüſſen.

Cennare. *V.* Accennare &c.

† CENSO, [Par. Lat.] Zins/Tribut/ Schatzung/ Gült/ Steuer. *V.* Fitto, Intereſſe.

¶ dar, impreſtar, pigliar qualche coſa a cenſo, etwas auf Zins geben / leihen / nehmen.

pigliar dinari a cenſo, Geld auf Zins/ (Intereſſe oder Penſion) nehmen.

pagar' il cenſo, den Zins/ (die Gült) zahlen/ abzalen/ erlegen.

Cenſale, Senſale, ein Zins oder Ste[uer-] Einnehmer/ it. Unterhändler/ Mä[k-] ler. *V.* Senſale.

Cenſuale, Adj. zinsbar/ was zinsfä[llig] iſt.

Cenſuário, einer ſo zinnsbar iſt od[er] Zins geben muß.

CENSORE, ein Schätzer / it. A[u-] ſeher/ Forſcher. *V.* Critico.

¶ cenſore di libri, Bücherſchätzer / Büche[r-] richter.

cenſore di coſtumi, Sittenrichter.

la dignità di cenſore, die Sittenrichter Würde.

Cenſura, Schätzung / it. Zucht / B[e-] ſtraffung/ Examen.

¶ con aſpra e rigoroſa cenſura, mit ſcharff und ſtrenger Examinirung od[er] Durchziehung.

Cenſura, (Eccleſiaſtica) eine geiſtlich[e] Kirchenſtraff/ Kirchenzucht.

¶ incorrer le cenſure, in die geiſtliche Ki[r-] chen Straffe fallen.

proceder contro alcuno con cenſure, w[i-] der einen mit den Kirchenſtraffe[n] verfahren.

fulminar cenſure contro alcuno, geiſtlich[e] Bannſtraffen wider einen ergehe[n] laſſen.

Cenſurare, ſchätzen / examiniren / be[-] ſtraffen/durchziehen. *V.* Sindicare Criticare.

¶ cenſurar' un libro, una compoſizione, ei[n] Buch ſchätzen / examiniren / ehe e[s] zum Druck befordert werde.

voler cenſurar tutti, einen jeden tadeln

cenſurar' uno, li fatti, (le attioni) altrui, ei[-] nes andern Thun und Laſſen durch[-] ziehen/ tadeln.

Cenſurato, Adj. geſchätzt/beſtrafft/ ge[-] tadelt/ durchgezogen.

¶ eſſer cenſurato da uno, von einem geſchä[t-] zet oder durchgezogen werden.

CENTAURO, ein gedichtes Wunderthier der Poeten/ ſo halb ein Menſch und halb ein Pferd iſt.

CENTINA, cintina, der hölzerne Bogen / ſo die Maurer unterſetzen / wann ſie Gewölbe machen.

CENTO, Numeral. hundert.

¶ cento ſcudi, hundert Cronen.

meglio è cento beffe, che un danno, es iſt beſſer hundert mal Spott / als einmal Schaden.

cento lire, hundert Pfund. V. Centenaio.

cento anni, hundert Jahr. V. Secolo.

ducento, trecento &c. zweyhundert / dreyhundert ꝛc.

ben cento volte, wol hundertmal / id eſt, offt.

cento milla combattenti, hundert tauſend Mann.
cento milla faſtidi, hundert tauſend Uberlaſt oder Verdruß.
pagar &c. ſei per cento, 6. pro Cento, (fürs hundert) zahlen.
guadagnar cento per cento, Cento pro Cento (hundert für hundert) gewinnen/ id eſt, wucheriſchen / jüdiſchen Gewinn haben.
Centenaio, centenaro, cento, ein Centner/ hundert Pfund/ it. hundertjährig.
¶ un vecchio centenaio, ein hundertjähriger Alter.
ſpender gli ungheri à centinaia, die Ducaten mit hunderten ausgeben.
Centaurea, Tauſendgulden-Kraut.
Centeſimo, der Hundertſte.
¶ la centeſima parte, der hundertſte Theil.
Centifoglio, Adj. hundertblätterigt.
¶ roſe centifoglie, hundertblätterigte Roſen.
Centogambe, Hundertbein/ id eſt, Aſſelwurm/ Kellerwurm.
Centigrano, eine Art Korn/ da die Aehre hundert Körner hat.
Centinodia, cent' occhi, centocchio, Wegtritt.
* Centomilla, il centomilla, il centopaia, der Hunderttauſend / der Hundertpaar/ id eſt, der Teuffel.
* Centuria, [Parol. Lat.] Zahl oder Hauffe von Hundert.
* Centurione, [Parol. Scrittur.] Hauptmann über hundert Knecht.
¶ il Centurione del Evangelio, der Hauptmann in dem Evangelio. V. Capitano.
Centuplicare, hundertfältig machen/ hundertfältigen.
Centuplicato, Adj. hundertfältig.
¶ guadagno centuplicato, hundertfältiger Gewinn.
Centuplicatamente, Adv. hundertfältiger Weis.
¶ ricompenſar &c. centuplicatamente, hundertfältig vergelten.
CENTO, [ein Alt-Teutſch Wort/] Cent/ Lat. Centena, das iſt/ ein gewiſſer Strich oder Landſchafft / ſamt der Criminal- oder Halsgerichts Freyheit daſelbſt; ſo dann Centgerichte / Centbarliche Obrigkeit / itzund auch Fraißgericht genannt wird; und waren vor Alters die meiſten Länder in Grafſchafften / und die Grafſchafften in Centen ausgetheilt/ ſo itzund Aemter / Vogteyen heiſſen. V. Freh. in Orig. Palat. cap. 5. Sped. in C. n. 33. 34.
¶ Capo di cento, ein Centgraf.

CENTONE, Hünerdarm / Hünerſalbe/ Vogelkraut. V. Alſine. It. zuſammengeraffte Reimen. V. Rapſodia.
CENTRO, [Term. Mathem.] der Mittelpunct oder Mittelkupff eines Circkels.
¶ nel (bel) centro di Germania, eben in der Mitte von Teutſchland.
nel centro della terra, mitten in der Erde/ in dem Mittelpunct deß Erdbodens.
toccar' il centro, den Mittelpunct/ Met. die Sache recht treffen.
Centúria, cenghia, centurino &c. V. Cingere, Cintura &c.
Cenzale. V. Zanzera.
CEPPO, [Lat. Cippus,] Stock / Block / Stumpff / Klotz. V. Tronco, Zocco.
¶ chi ha ceppi, può far delle ſcheggie, wer Höltzer oder Klötzer hat / kan Scheiter machen / (wir ſagen wer Leder hat / kan Riemen ſchneiden / wer Geld hat / kan alles bekommen.
ceppo da fendere, da ſpaccare &c. Hauſtock.
ceppo da incudine, Amboßſtock.
Ceppo, Met. Stammen/ Herkommen/ Geſchlecht. V. Stirpe.
¶ prodotto (nato) dal medeſimo ceppo, von eben demſelben Stammen geboren.
Ceppo, eine ſteinerne Seule auf einem Wege / vor Alters / wegen irgend einem Begräbnuß / oder ſonſten ꝛc. Marterſäule. V. Termino, Colonna.
¶ ceppo infame, eine Schand- oder Schmach-Seule / ſo einem zur ewigen Schand aufgerichtet wird.
Ceppo, ceppi, Plur. Stock und Eiſen/ Feſſeln / Fußeiſen. V. Ferri.
¶ metter' uno ne' ceppi, einen in Stock und Eiſen ſchmieden (ſchlagen.)
le catene ed i ceppi d'amore, die Ketten und Bänder der Liebe.
Cepparello, cepperello, Dim. Stöcklein/ Klötzlein.
CERA, Wachs.
¶ candela di cera, Wachskertz / Wachsliecht.
lavorar di cera, (in cera) in Wachs poſſiren / (bilden.)
cera bianca, gialla, verde, roſſa &c. weiß/ gelb/ grün/ rot ꝛc. Wachs.
cera di Spagna, Spaniſch Wachs/ Brieffwachs/ Lack/ Briefflack / Siegellack.
cera vergine, Jungfrau Wachs.
Cera, cere, Plur. Met. Wachsliechter/ Wachskertzen.
¶ brugiar cera, (cere) Wachsliechter brennen.

Cerare, incerare, wächſen/ mit Wachs reiben.
¶ incerar corami, tele &c. Leder / Tuch ꝛc. wächſen.
Cerata, Subſt. ein Mantel / oder auch ein Hut-Uberzug von Wachstuch.
¶ le cerate reggono (reſiſtono) all' acqua, die Wachsmäntel halten das Regenwaſſer ab.
Cerato, incerato, Adj. gewächſt.
¶ tela incerata, gewächſt Tuch/ Wachstuch.
Ceraiuólo, ceraio, ceraro, Wachshändler / Wachskertzler / Wachskertzenmacher.
Cereo, cereo Paſquale, Cero, [Parol. Eccleſiaſt.] Oſterkertze.
Cerigno, cerino, Adj. wachsgelb / gelb wie Wachs.
¶ di color cerigno, Wachsgelb.
Cerotto, ein Wachspflaſter / ein Pflaſter / it. eine dicke Wachskertze. V. Cereo.
CERA, Antlitz / Angeſicht. V. Ciera.
CERABOTTANA, ciarbottána, cerbottana, [Lat. Fiſtula, Gyrbitana, von den Völckern Algarbiæ in Portugal/ da es ſoll erfunden/ oder ſtärcker im Brauch ſeyn/] Blasrohr/ Sprachrohr.
¶ tirar' a gl' uccelli colla ciarbottana, nach den Vögeln mit einem Blasrohr ſchieſſen.
Ceramella. V. Cennamela.
CERASTO, cerásta, eine gehörnte Schlange.
CERBERO, ein von den Poeten gedichteter dreyköpffigter Höllhund.
Cérbio, cerbia, cerbiatto &c. V. Cervo, Cervio, Cerviatto &c.
CERBONECA, ein abgeſtandener / verrochener Wein / Geläuern. Cercone.
CERCARE, [ſoll vom Lat. Quæritare, herkommen. V. Ferr. p. 101.] ſuchen. V. Buſcare, Inveſtigare.
¶ cercar la ſua fortuna, ſein Glück ſuchen.
cercar' impiego, condizione &c. Gelegenheit/ id eſt, einen Dienſt/ Condition ꝛc. ſuchen.
andar cercando qualche coſa, etwas gehen ſuchen.
cercar paeſe, das Land beſichtigen. V. Ricercare.
cercar brighe, queſtioni, la ſua rovina &c. Händel / Zänckerey / Krackeel / ſein Verderben ꝛc. ſuchen.
* cercarſela (briga) a danari contanti, (col fuſcellino) die Haber und Krackeel / und vielleicht die Stöſſe vor ſich ſelbſt/ ums baare Geld / oder mit einem

nem Wachsliechtlein ſuchen / id eſt, mit Fleiß darnach trachten.

¶* cercar' i cinque piedi al montone, il merig-gio alla ſera, il nodo nel giunco. die fünff Füſſe an einem Widder ꝛc. ſuchen/ id eſt, vergebene Dinge.

chi cerca, trova. wer ſucht/ der findet.

Cercare, ſuchen/ id eſt, dran ſeyn/ ſich befleiſſen/ it. grübeln/ nachgrübeln.

¶ io cercarò di trovar modo, ich will dran ſeyn/ daß ich ein Mittel finde ꝛc.

Cercare, ſuchen / id eſt, nachfragen / umfragen. *V.* Ricercare.

¶ cercare di qualche perſona, einer Perſon nachfragen / nach einer Perſon fragen/ umfragen.

io ſono ſtato per tutto cercando di lei, ich habe den Herrn überall geſucht.

non cercate altro. ihr dörfft weiters nicht zufragen/ id eſt, thut was ich geſagt habe/ und damit ꝛc.

cercar di medaglie, &c. nach alten Pfenningen ꝛc. fragen.

Cercare, ſuchen/ id eſt, verſuchen / koſten/ ſchmecken/ it. fühlen / probiren. *V.* Aſſaggiare, Taſtare.

¶ cercate queſto vino s' è buono. koſtet/ verſuchet) dieſen Wein/ ob er gut iſt.

cercar' il polſo all' ammalato, einem Krancken die Puls fühlen/ greiffen.

Iddio cerca il cuore. GOtt ſuchet/ id eſt, probiret das Hertz.

Cercare, ſuchen/ id eſt, wollen / begehren/ ſtreben. *V.* Ricercare.

¶ io non cerco altro, ich ſuche / begehre nichts anders.

io non cerco queſto. ich begehr das nicht.

cercar' honori, dignità &c. nach Ehren und Würden ſtreben.

Cercare, betteln/ nach Brod gehen.

¶ andar cercando di uſcio à uſcio, von Thür zu Thür betteln gehen.

Cercatore, cercatrice, Sucher / Sucherin.

Cerca, Subſt. Suchung / Nachfrag / Umſuchung/ it. Samlung.

¶ far cerca di qualche coſa, nach etwas umſuchen / nachfragen.

andar' alla cerca. [Bettelmünchs Phraſis] betteln gehen/ ſamlen gehen.

andar' alla cerca del pane, vino, candele, oglio &c. Brod / Wein / Liechter / Oel ꝛc. ſamlen gehen.

CERCHIO, Kreiß/ eine Rundung/ Circel/ Krantz. *V.* Circolo &c.

¶ cerchio intorno alla Luna. ein runder Kreiß um den Mond (halo genannt.)

cerchio da negromante. ein Zauberkreiß.

cerchi da ruota. die Radfelgen in der Rundung beyſammen.

il cerchio della mura. die Ringmauer.

cerchio da portar' in teſta, Tragkrantz / etwas füglich aufm Kopff zu tragen. V. Cercine.

il cerchio dell' occhio. der Augenſtern / Augapffel. V. Pupilla.

cerchio da taverna (cerceglio) der Krantz/ Reiff oder Zeiger an einem Wirthshaus.

cerchio da far formaggio, Käsmodel. V. Forma.

far' un cerchio, einen Kreiß machen/ id eſt, ein Geſpräch/ kreißweis ſtehend

far cerchio intorno ad uno, einen Kreiß um einen her machen/ id eſt, um einen herum ſtehen. V. Capanna.

ritrovarſi in cerchio con dame &c. mit Damen in Converſation oder Geſpräch begriffen ſeyn.

Cérchio, Reiff / und was einem Reiff gleichet.

¶ una botte à cerchi di ferro, ein Faß mit eiſernen Reiffen

crepò un cerchio alla botte, es zerſprang ein Reiff am Faß.

il più triſto cerchio della botte crepa, der allerloſeſte Reiff zerſpringt am erſten / id eſt, der allerungeſchickteſte will zu erſt ſein Maul aufthun.

metter' un cerchio alla botte, einen Reiff um ein Faß legen.

dar' un colpo al cerchio, ed un altro alla botte, den einen Schlag auf den Reiff/ den andern auf das Faß geben/ id eſt, allerſeits reden und thun / biß man zu ſeinem Zweck gelange.

Cerchiello, cerchietto, Dim. Kreißlein/ it. Reifflein.

Cerchione, ein groſſer Reiff.

Cerchiare, accerchiare, incerchiare. umkreiſſen/ umgeben / umringen / it. Reiffe an- oder umlegen/ umreiffen.

¶ l' Oceano accerchia tutto il mondo, das hohe Meer umkreiſſet (umgiebt) die gantze Welt.

cerchiar' una città di aſſedio, eine Stadt mit Belagerung umgeben.

accerchiar le ſtrade con ſoldateſca, die Gaſſen mit Mannſchafft / (Soldaten) beſetzen/ umſetzen.

cerchiare, (accerchiare, incerchiare, accerchellare) una botte, un maſtello &c. ein Faß/ eine Kuffe ꝛc. mit Reiffen belegen / Reiffe an ein Faß ꝛc. legen.

Cerchiato, accerchiato, incerchiato, Adj. umkreiſſet/ umringt/ umgeben/ umreifft/ mit Reiffen belegt.

¶ una botte cerchiata di ferro, ein Faß mit eiſern Reiffen.

Cerceglio. ein Krantz / zumalen vor einem Wirthshaus. *V.* Fraſca.

Cercine, cercino, ein Tragkrantz / Tragring / etwas gelinder auf dem Kopff zu tragen. *V.* Baſta, Cerchio.

CERCONE, circóne, m. [von Cerchio. meines Erachtens /] umoder abgeſtandner Wein. *V.* Cerboneca, Volta.

¶ dal mal pagatore, o aceto o vin cercone, von einem böſen Zahler (nim) Eſſig oder abgeſtandenen Wein an (zu Bezahlung (wir ſagen) von ein[em] böſen Zahler nimt man Haberſtr[oh]

Cerconire, incerconire, incirconi[re] abſtehen / umſtehen im Faß / (w[ird] propriè vom Wein geſagt.)

¶ il vino cerconiſce, der Wein ſtehet ab od[er] um.

mi s' incerconiſce il ſangue a veder coſt[ui] es ſtehet mir das Blut in Adern u[m] wenn ich dieſen Kerl ſehe / id eſt, ſtehet mir die Gall auf.

Cerconcella. *V.* Creſcione.

Cerebottana. *V.* Cerabottaná.

Cerebro, cerebello. *V.* Cervello.

Ceretano, ceretaneria, ceretaneri[a] *V.* Cerretano.

CERFOGLIO, cerefoglio, Ke[r]belkraut.

CERIMONIA, ceremónia, cer[i]monie, Plur. Ceremonien/ Met. ei[n] äuſſerliches Gepräng oder Hofweiſe zumahlen mit Geberden / Grama[tzen]. *V.* Complimento, Creanza, Civilità.

¶ ceremonie ſacre della chieſa, die geiſtlich[en] Ceremonien und äuſſerliche Gewo[hn]heiten der Kirchen.

maeſtro delle ceremonie, ceremoniere. Ceremonienmeiſter / der die Ceremo[n]ien beſtellt/ angibt und führet.

far' un' atto publico con le debite cerimo[nie] e ſolennità, eine offentliche Be[]gängniß/ mit gebührlichen Ceremonien / und äuſſerlichem Gepräng[e] verrichten.

far cerimonie, Ceremonien / id eſt, viel Geprängs machen.

mi maraviglio, lei fà le cerimonie! ich verwundere mich / der Herr macht da[s] Cerimonien!

non facciamo tante cerimonie, (ſenza cerimonie) laßt uns keine Ceremonien / kein langes Gepräng machen / laßt uns die Ceremonien beyſeit ſetzen.

queſto ſi fà per cerimonia, das geſchicht nur Prangens wegen.

Cerimoniale, ceremoniale, m. ein Ceremonienbuch.

Cerimoniere, ceremoniere, ein Ceremonienmeiſter / item einer ſo gern viel Gepräng macht.

Cerimonioſo, ceremonioſo, cerimonioſiſſimo, allzu ceremoniſch / allzuprangeriſch / der allzuviel Weſens und Gepräng macht.

¶ eſſer troppo cerimonioſo, allzuprangeriſch ſeyn.

atti, parole cerimonioſe, Prangworte / Prangereyen.

Cerimonioſamente, cerimonioſiſſimamente, mit vielem Gepräng und Weſen.

CERNERE cernire. [vom Lat. Secernere,] ausklauben / das Beſte herausklauben / auserleſen. *V.* Scegliere, Capare.

¶ cernir legumi, Hülſengemüs ꝛc. ausklauben/ reinigen.

cernir' i capegli. das Haar ſcheiden.

Cernere, cernire, ſieben/ reutern/ reitern.

¶ cerner la farina. das Meel reitern.

Cernito. cernuto ausgeklaubt / auserleſen.

¶ granelli &c. cerniti, ausgeklaubte Körner ꝛc.

farina cernita, Meel von ausgeklaubten Körnern/ Mundmehl.

gente, ſoldateſca cernita, auserleſens Volck oder Mannſchafft / item der Burger oder deß Landvolcks Ausſchuß. V. Cerna

vento cernito, auserleſener / gewünſchter Wind. der beſte Wind.

robba cernita, ausgeklaubte / auserleſene Waar. V. Fiore, Capato.

Cernicchio, cernecchio. Haarnadel / Scheidnadel.

Cernita. cerna, cernitura, Subſt. Ausklaubung / it. das was ausgeklaubt iſt worden / item was weggeworffen wird aus dem Geklaubten/ als Miſt/ Schelffen ꝛc.

¶ cerna (cernita) di pedoni, Ausſchuß von Knechten.

cernita di farina, das beſte Meel von ausgeklaubten Körnern/ Mundmehl.

pan di cernita. Brod von auserleſenen Körnern oder von Mundmehl; Herrenbrod/ Tafelbrod/ſehr weiß Brod.

Cerotto. *V.* Cera.

CERRETANO, ceretáno, Marckſchreyer / Tiriackskrämer / Gauckler. *V* Ciarlatano.

Cerretaneria. Subſt. cerretanerie, Pl. Marckſchreyerey/ Gauckeley.

CERRO. Zirrenbaum / item Buchbaum/ Büche/ Hagbüche.

¶ cerro fughero. Pantoffelholtzbaum.

Cerraia. cerréto. cerbaia, ein Zerrenwald/ Büchenwald.

Cerrúto, [Parol. Poet.] was voll ſolcher Zirren oder Büchen ſtehet.

¶ i cerruti colli, die mit Zirren oder Büchen bewachſene Hügel.

CERTARE, ſtreiten / kämpffen / diſputiren / zancken. *V.* Contendere &c.

¶ certar' inſieme della bellezza, delle richezze, qualità &c. miteinander ſtreiten oder zancken/ der Schönheit/ Reichthum/ Geſchicklichkeit ꝛc. wegen/ id eſt. wer ſchöner / reicher ꝛc. ſeye.

Certáme. m. ein Streit/ Kampff.

CERTO, Adj. [Par Lat.] gewiß / wahr/ſicher/it. beſtimmt. *V* Sicuro.

¶ eſſer certo di qualche coſa, eines Dings gewiß ſeyn.

far', render' uno certo di qualche coſa, einen eines Dings gewiß machen/ verſichern/ vergewiſſeren.

far' una coſa certa. etwas gewiß machen.

* fà che certa canti, machet daß Certa ſinge/ id eſt, gebt mirs ſchrifftlich/ oder machet / daß es gewiß werde.

egli è certo, che &c. es iſt gewiß (es iſt nicht ohn) daß ꝛc.

haveremo cavalli certi, wir werden gewiſſe/ id eſt. beſtellte Pferde haben.

un ſegno certo, ein gewiſſes Zeichen.

un certo rimedio, ein gewiſſes Mittel.

affittar' un pondere a tempo certo, ein Landgut auf gewiſſe Zeit verlaſſ.n.

Certo, un certo, un certi, Plur. ein gewiſſer ꝛc. gewiſſe / etliche / etzliche / (welche) item ein Ding / ſo wir nicht recht verſtehen oder ausſprechen können.

¶ un certo Dottore ſcriſſe, che &c. ein gewiſſer Doctor hat geſchrieben / daß ꝛc.

un certo mi diſſe già, ein gewiſſer (Menſch) hat mir vor etlicher Zeit geſagt.

certi vollero, che non ſi faceſſe. ihrer etliche wolten / daß mans ſolte bleiben laſſen.

certi Cavallieri, certe Dame, etliche Cavalliers/ etliche Dames.

di quei frutti, certi erano dolci, certi amari, von denen Früchten waren welche (etzliche) ſüß/ und welche bitter.

diceva certe orazioni, parole &c. er ſprache gewiſſe Gebeter/ Wörter ꝛc.

una certa quantità (ſomma) di dinari, ein gewiſſes Stück (Summa) Gelds.

una certa compoſizione, ein gewiſſes Gedicht.

egli ha certi doni naturali, er hat ſo gewiſſe natürliche Gaben.

egli fa ogni coſa con un certo brio, con una certa grazia, er thut alle ſeine Sachen mit einer gewiſſen Anmuthigkeit / mit einer gewiſſen / hübſchen Art oder Manier.

io vi ſcuopro un certo che, ch' intenеriſce l' anima, ich befinde ſo einen gewiſſen Nachdruck und Krafft drinnen / die die gantze Seele bewegt.

Certo, Subſt. die Gewißheit / das Gewiſſe.

¶ non ſappiamo ancora il certo, wir wiſſen noch das Gewiſſe nicht / id eſt. ob es gewiß iſt.

non prender giamai l' incerto per il certo, nimm niemal das Ungewiſſe vor das Gewiſſe.

habbiamo (crediamo, teniamo &c.) per certo che &c. wir halten vor gewiß/ wir glauben ſicherlich/ daß ꝛc.

Certo, per certo, di certo. Adv. gewiß / für gewiß / fürwar. *V.* Certamente.

¶ lo ſo certo, ich weiß es gewiß.

io non lo farò certo. ich thue es gewiß (fürwar) nicht / einmal thue ich es nicht.

certo; queſto è inſupportabile. fürwar / das iſt nicht zu dulten.

Certiſſimo, gantz gewiß.

¶ è coſa certiſſima. es iſt eine gewiſſe Sache/ es iſt klar.

un certiſſimo ſegno. (indicio) ein gantz gewiſſes (unfehlbares) Zeichen (Anzeichen.)

eſſer certiſſimo di qualche coſa, eines Dings gantz ſicher und gewiß ſeyn.

Certamente. certiſſimamente. Adv. gewiß/ für gewiß/ ſicherlich.

¶ creder, ſaper &c. certamente, gewiß / für gewiß glauben/ gewiß wiſſen.

Certezza, certitudine. f. Gewißheit / Sicherheit.

¶ haver, portar certezza (la certezza) di qualche coſa, die Gewißheit / die gewiſſe Zeitung oder Nachricht von etwas haben oder bringen.

piena (intiera) certezza. die völlige Gewißheit.

Certificare, gewiß machen / vergewiſſern. *V.* Accertare.

Certificato, gewiß gemacht/ vergewiſſert.

Certificato. Subſtant. ein ſchrifftliches Zeugnüß/ ein Schein. *V.* Fede.

Certificazione. f. Gewißmachung/ Vergewiſſerung.

CERTOSA, [von Carthuſia] Carthäuſer-Münchs-Cloſter / eine Carthauſe.

¶ la gran Certoſa di Granoble, die groſſe Carthaus zu Grenoble.

Certosino, Monaco Certoſino; ein Carthäuſer / Carthäuſer-Münch.

¶ viver da Certoſino. als ein Carthäuſer leben/ id eſt. allein und zu Hauſe.

CERVELLO. cerebello. cerebro, celabro cervella, Plur. Vid. Gram. congr. p. 36. 37. das Hirn / das Gehirn.

¶ corroborar il cervello, das Hirn ſtärcken.

le cervella di pollaſtri &c. das Gehirn von jungen Hünern ꝛc.

Cervello, cervelli. Plur. Hirn / Met. Witz/ Verſtand/ Gelehrtheit/ Klugheit/ Gedächtniß *V.* Spirito, Senno.

¶ haver cervello. Hirn/ id eſt, Verſtand im Kopff haben.

chi non ha cervello, ſuo danno, wer keinen Verſtand hat oder braucht / ſo iſt der Schade ſein / ſo mag er ſelbſt zuſehen.

* a chi ha cervello, non manca mai capello, wer Hirn hat / dem gebrichts ſelten an einem Hut/ id eſt, wer ſich in die

Welt zu ſchicken weiß/ und klug iſt/ dem wird es an Lebensmitteln nicht mangeln.

un gran cervello, groſſes Hirn/ id eſt, ein ſehr verſtändiger / kluger / gelehrter Mann.

poco cervello, un huomo ſenza cervello, einer ſo nicht viel Verſtands hat / einer / ſo keinen Verſtand weiß zu brauchen.

poco cervello baſta, ein wenig Witz iſt genug.

* cervello di gatta, di ſarfal'a &c. Katzenhirn / Katzenkopff / Zweyfalters Hirn / id eſt, unbeſtändiger / närriſcher Menſch/ it. ohne Gedächtniß.

tutto il cervello non ſta in una teſta, es iſt nicht alles Hirn in einem Kopff/ ein Menſch kan nicht alles wiſſen.

cervel matto, bugio, trapanato, ſtravagante, eteroclito, bizzarro &c. närriſches/ leeres / zerbrochenes / durchbortes / übelverwahrtes / dummes/ wunderliches / drolliges/ ſeltzames Hirn/ id eſt. Kopff oder Menſch ; ein Narr / ein Geck. Lapp.

perder' il cervello, das Hirn verlieren / id eſt, närriſch werden.

* lambiccarſi (ſtillarſi) il cervello, ſich das Hirn diſtilliren oder zerſchmeltzen/ id eſt, ſtarck über etwas ſpeculiren / ſich den Kopff über etwas zerbrechen.

* haver' il cervello a partito (haverlo in bucato, haverlo dato a rimpedulare, haverlo dato al cimadore, haverlo ſpedito per le poſte) ſein Hirn gleichſam ausgeliehen haben / ſein Hirn in der Wäſche haben/ ſein Hirn zu flecken (flicken) haben gegeben/ zum Tuchſcheerer getragen haben / es auf der Poſt weggeſchickt haben ꝛc. id eſt, mit ſeinen Gedancken anderswo oder verzuckt ſeyn /nicht vernehmen was ein anderer ſagt/ it. ein Narr ſeyn.

dove ſtate col cervello? wo denckt ihr hin?

ſtar' in cervello, im Hirn ſtehen / id eſt, behutſam gehen oder ſeyn/ auff ſeine Schantze Achtung geben.

tener' uno in cervello, einen im Hirn / id eſt, in der Zucht halten/ daß er nicht zu willmüthig werde. V. Criſto.

* chi non ha in cervello, habbia in gambe, wer nicht (Verſtand) im Hirn/ id eſt, im Kopff hat/ der habe es in den Beinen/ id eſt, wer ſehr vergeſſen iſt/ der gehe deſto öffter.

* chi ha il cervel di vetro, non vada a combatter co' ſaſſi, wer ein gläſernes Hirn (Kopff) hat/ der ſchlage ſich nicht mit den Steinen / id eſt, wer einen allzu ſchwachen Verſtand hat / begebe ſich nicht auf hohe Studien.

quanti capi, tanti cervelli, wieviel Köpffe/ ſo viel Sinn.

Cervello cervellaccio, ein Spitzkopff/ eigenſinniger Kopff/ Hartkopff/ der eigene Will.

¶ un huomo di ſuo cervello, ein Menſch/ der ſeines eigenen Kopffs lebt.

cervello da ſtatuti, ein Kopff/ id eſt, einer/ ſo alles reformiren/ und allen Leuten einreden will.

egli è un cervellaccio, er iſt ein hartnäckiger / eigenſinniger Kopff / ein eigenſinniger Spitzkopff. V. Cervello, Bizzarro, Oſtinato.

Cervellino. Idem, it. ein Schwindelhirn/ alber/ wahnwitzig.

¶ ſete una cervellina, ihr ſeyd ein närriſches/ eigenköpffiſches Weibsbild.

Cervellata, cervellato, eine Speiſe von Hirn gemacht/ it. eine Hirnwurſt/ it. eine Milaneſiſche oder Bologneſiſche Knackwurſt / Fleiſchwurſt / alſo genannt.

Cerviatto, cerbiatto, cerviotto &c. V. Cervo &c.

Cerviere. V. Cervo.

CERVICE, f. [Lat. Cervix] der Nacke/ Genick.

¶ piegar la cervice, den Nacken biegen/ Met. unterthänig werden / oder werden müſſen.

dura cervice, harter Nacke/ der nicht zu biegen iſt/ Met. halsſtarrig.

Cervicoſo, Adj. Idem. V. Cervello, cervellaccio.

Cervicoſità, Halsſtarrigkeit.

CERVO, cervio, cerbio, Hirſch/ Hirtz.

* chi aſino è e cervo ſi crede, al ſaltar della foſſa ſe ne auvede, wer ein Eſel iſt/ und für einen Hirſchen ſich hält / beym Grabenſpringen ſiehet ers bald / id eſt, wann es zum Werck gehet.

ò ſervi come ſervo ò fuggiti come cervo, entweder diene wie ein Knecht/ oder fliehe davon wie ein Hirſch.

la caccia di cervi, Hirſchjagt.

corna di cervo, Hirſchgeweyhe.

pelle di cervo, Hirſchhaut.

Cerviatto, cerbiatto, cerviattolo, cerbiattolo, cerbiotto, Dim. Hirſchlein/ Hirtzlein/ Rehe/ Hinde.

Cervino, Adj. was von den Hirſchen iſt.

Cerviere, (lupo cerviere) ein Luchs.

† CERULEO, [Parol. Lat.] blau / himmelblau. V. Azurro, Pavonazzo, Turchino.

CERVOGIA, cervoſa, cervigia, Bier. V. Birra.

¶ braſſare cuocer la cervoſa, Bier ſieden / brauen.

Cervogiaro, cervoſaro, cervigiaro, Bierbrauer / Bierſieder / Bräumeiſter.

Ceruſico &c. V. Cirugico.

CERUSSA, Bleyweiß. V. Biácca.

CESARE, m. der Käiſer/ [ohne Articulo. V. Gram. Ornat. pag. 51. V. Imperadore.

¶ appellar à Ceſare, zum Kayſer appelliren

Ceſareo, Adj. käiſerlich / was deß Kaiſers iſt.

¶ ſua Maeſtà Ceſarea, Ihre Käiſerliche Majeſtät.

la Corte Ceſarea, der Käiſerliche Hof.

le armi Ceſarea, die Käiſerlichen Waffen

CESENDELO, [Parol. Lomb. eine hangende Lampe.

CESILA, [Parol. Venet.] eine gewiſſe Art Schwalben. V. Rondinella.

CESORA, [Par. Lomb.] Scheer V. Forbice.

CESPO, ceſpúglio, [Lat. Ceſpes Waſen/ ein erhobenes/ holperichtes Erdreich. V. Teppa, Zolla, Ceſto

¶ cavar ceſpi, Waſen graben.

il cavallo inciampa ad ogni ceſpuglio, der Gaul ſtolpert an einem jeden Hügelein und Wäſelein.

Ceſpuglioſo, Adj. waſigt/ it. holperigt uneben.

¶ terreno ceſpuglioſo, holperigter Boden (Erdreich.)

CESSARE, [Par. Lat.] aufhören ablaſſen/ abſtehen/ ſaumen.

¶ ceſſare di ſcrivere &c. aufhören zu ſchreiben ꝛc.

non ceſſava di lodarlo, er hörete nicht auf ihn zu loben.

ceſſar dalle opere manuali &c. von der Handarbeit ablaſſen / (aufhören / ſäumen/ feyren.

ceſſare dall' impreſa, von ſeinem Vorhaben ablaſſen.

ceſſar di eſſere, aufhören zu ſeyn / id eſt nicht mehr ſeyn.

ſia egli povero, non ceſſa pero di eſſer gran virtuoſo, ob er ſchon arm iſt / ſo iſt er doch ſehr tugendſam/ einen Weg als den andern. V. Laſciare.

un' Ambaſciadore, trovato di machina contro al ſuo Prencipale, ceſſa di eſſer Ambaſciadore, ein Abgeſandter / dafern er befunden würde/ daß er wider ſeinen Principalen etwas handel oder anſpinne / hört auf ein Abgeſandter zu ſeyn / id eſt, iſt keiner mehr.

Ceſſare, Act. ſtillen / wenden / benehmen.

¶ queſto empiaſtro ceſſerà il dolore, dieſes Pflaſter wird den Schmertzen ſtillen.

ceſſar la febbre, il paroſſiſmo, das Fieber die Hitze/ die Zufälle wenden.

Ceſſante, aufhörend/ ablaſſend.

Ceſſagióne, f. ceſſamento, Aufhörung Ablaſſung.

Ceſſione. *V.* Cedere &c.

CESSO, [quaſi Seceſſo] das heimliche Gemach/ Abtritt/ Priwet/ Scheißhaus. *V.* Chiaſſo, Cacatoio.

¶ * andar' al ceſſo colle bilancie, auf den Abtritt gehen mit der Waag/ id eſt, auch die allergeringſte Sachen mit gewiſſer Maas und Ordnung verrichten/ in allen ſeinen Sachen gar richtig verfahren.

* ogni caſa ha ceſſo, ein jedes Haus hat ſein Scheißhaus/ id eſt, ein jeder hat ſeine Mängel.

nettar', (ripulir', curar') il ceſſo, das Scheißhaus fegen/ (raumen.)

* un ceſſo ripulito, ein neugefegtes Scheißhaus/ id eſt, ein heßliches Weib/ wann es ſich geſchminckt und gebutzt hatte.

CESTO, ceſta, Korb/ Kretzen/ Kober. *V.* Caneſtro, Paniere, Sporta &c.

¶ ceſta da polli, Hünerkorb/ Hünerkretzen.

Ceſtello, ceſtella, ceſtarello, ceſtarella, ceſtellina, Dim. Körblein/ Köberlein.

Ceſtino, ein Taubenkobel.

Ceſtone, groſſer Korb/ Mande/ Bende/ Reißkorb ꝛc.

Ceſtaio, ceſtaiuolo, Korbmacher.

CESTO, ein Sträußlein/ ein gantzes Büſchelein von Kräutern/ Graß-Waſen/ Schopff.

¶ un bel ceſto di ſalvia &c. ein ſchön Büſchlein/ (Sträußlein) Salben ꝛc.

* tu ſei un bel ceſto, du biſt ein ſauberer Kerl/ wird zu einem oder einer geſagt/ der (die) ſchön und galant ſeyn will.

far ceſto, dick aufwachſen/ ſchopffigt/ büſchigt werden. V. Ceſtire &c.

il grano fà ceſto, das Korn ähret ſich. V. Granire, Spica.

Ceſtire, inceſtire, büſchigt werden/ dick wachſen.

Ceſtuto, Adj. ſchopffigt/ buſchigt/ dick gewachſen/ dick ſträuſſigt.

CESTO, [Par. Lat.] der Gürtel der Göttin Venus/ worinnen die Poeten dichten/ daß alle Annehmlichkeiten der Liebe verſchloſſen geweſen.

CETERA, cetra, [Par. Poet. Lat. Cithara,] eine Cither. *V.* Chitarra.

Cetràngolo, cetro, cetrone &c. *V.* Cedrangolo, Cedro, Cedrone.

CEVOLA, cievola, cievolo, cevolo, ein ſo genannter Meerfiſch in Italien.

CH.

CHAOS, chaoſſo, caoſſo, der verworrene Klumpen aller Dinge zu Anfang/ wie die Poeten dichten.

¶ queſto è un chaos, das iſt ein Miſchmaſch/ da kan kein Menſch auskommen.

CHE, Pron. Relat. [hat in Genit. Dat. & Ablat. Cui,] welcher/ welches/ der die/ das/ ſo. *V.* Gram. Congr. pag. 59. V. it. pag. 60. n. 23. 24. it. p. 64. n. 33. it pag. 75. n. 71. It. Gram. Ornat. pag. 60. n. 4. 64. 65. n. 1. 2. 3. *V.* Quale.

¶ il compagno poi, ch' era huomo ſcaltro, der Geſpan aber/ welcher/ (der/ ſo) ein durchtriebener Gaſt ware.

la donna, ch' era perſona da bene, das Weib/ welches (das/ ſo) eine fromme Perſon ware.

ciò che io vi diſſi hieri, das jenige/ welches (das/ ſo) ich euch geſtern ſagte.

l' amore che vi porto, die Liebe/ welche (die/ ſo) ich zu euch trage.

gli affari di cui vi parlai hieri, die Geſchäfften/ von welchen ich euch geſtern geſagt habe.

Che, in welchem/ an welchem/ mit welchem/ welcher ꝛc.

¶ benedetto il giorno, benedetta la notte, che &c. geſegnet ſey der Tag/ geſegnet die Nacht/ in welchem/ welcher ꝛc.

io mi diletto di ciò che egli ſi diletta, ich trage mein Belieben an dem jenigen/ an welchem er ſein Belieben trägt.

egli beve con quell' appetito l'acqua, che altri beverebbe il vino, er trinckt mit eben ſo groſſer Begierde das Waſſer/ mit welcher ein anderer den Wein trinckt ꝛc.

confeſſarò mi di quei peccati, che mi ricordo, ich will die jenige Sünden beichten/ deren ich mich erinnere.

Che, il che, Neutral. welches ꝛc. it. etwas/ ichtwas.

¶ incanutì havendo 25. anni; il che non avviene così di leggieri a' giovani, er wurde mit 25. Jahren grau/ welches denn den jungen Leuten nicht ſo leichtlich pflegt zu widerfahren.

purche non ſiano libri prohibiti, il che ſpero, che non lo ſaranno, dafern es nur keine verbottene Bücher ſeyn/ welches ich hoffe/ daß nicht ſeyn werden.

queſto ſarebbe un bel che, das wäre eines/ das wäre etwas ſchönes.

un certo che, ichtwas/ id eſt, etwas/ ich weiß nicht was. V. Certo.

non ha di che pagare, er hat nicht/ womit er bezahlen könnte.

Che, che coſa, Pr. Inter. Neut. was? *V.* Gram. Congr. p. 59. n. III.

¶ che volete? (che coſa volete) was wollet ihr?

che havete Signore? was habt ihr/ was iſt euch/ Herr?

c' habbiamo di nuovo? was haben wir Neues?

che (che coſa) vuol dir queſto? was will das ſagen/ was bedeutet das?

a che ſerve queſto? zu was (wozu) dienet das?

da che ſaranno queſti voſtri travagli? wozu werden dieſe eure Mühwaltungen nun ſeyn?

Che, [eine Antwort auf das Pron. Relat. Che.]

¶ entrai in penſiero che voleſſe dir queſto, ich gedachte bey mir/ was doch das bedeuten möchte.

gittarono non so che nel pozzo, ſie wurffen/ weiß nicht was in Brunnen.

mormoravano non sò che parole, ſie murmelten/ weiß nicht was für Wort.

vorrei mangiare, ma non so che, ich wollte gern eſſen/ aber ich weiß nicht was.

Che, o che! was für ein! o welch ein! ꝛc. *V.* Gram. Congr. pag. 61. n. 19. & Ornat. pag. 63. n. 4.

¶ Iddio sà, che dolore io ſento, GOtt weiß/ was für Schmertzen ich leide.

che profeſſione è la voſtra? was iſt eure Profeſſion?

di che paeſe? von was Land? was für ein Landsmann?

che hora è? wie viel Uhr iſts?

o che dolci accoglienze, o che ſaporiti baci, o che amoroſi abbracciamenti! O was für (welch eine) ſüſſe Empfängniſſen/ o was für ſchmackhaffte Küſſe/ o was für liebreiche Umarmungen!

o che pazzia! &c. O welch eine (was für eine) Thorheit! ꝛc.

Che, che, che, was ꝛc. es auch ꝛc. *V.* Gram. Ornat. p. 112. 113.

che ſi ſia (che che ſi ſia.) was es auch ſeye/ es ſeye was es wolle/ item ihm ſeye wie ihm wolle.

che che ſia, er ſey auch wer er wolle.

dove che ſia, quando, come &c. che ſia, es ſeye auch wo es wolle/ wenn/ wie ꝛc. es wolle.

dove ch' egli vada, e donde ch' egli torni, egli è ſempre &c. wo er auch hingehe/ und von wannen er auch komme/ ſo iſt er allezeit ꝛc.

brutta o bella che io mi ſia, forſe &c. ich mag nun häßlich oder ſchön ſeyn/ vielleicht ꝛc.

la grazia voſtra, conceſſa o tolta ch' ella mi ſia, poco m' importa, eure Gnade/ ſie mag mir nun vergönnt oder verweigert ſeyn/ ſo frage ich wenig darnach.

l' amore, malattia o pazzia che chiamar la vogliamo, die Liebe/ wir mögen ſie nun eine Kranck- oder Thorheit nennen.

Che, Conjunct. Notiſ. daß/ Latin. Quòd. *V.* Gram. Congr. p. 149. n. X.

¶ ſi dice, che la flotta ſia approdata, man ſagt/ daß die Flotte ankommen ſeye.

prima che ſi venga à queſto termine, ehe daß man ſo weit gelange.

egli credea che queſta burla foſſe fatta alla ſua perſona, er vermeynte/ daß dieſer

ſer Schimpff ihm ſelbſt widerfahren wäre.

per ſanto, dotto, ſavio, ricco &c. che ſia. wie heilig / gelehrt / weiß / reich ꝛc. daß er auch ſeye.

egli piange, ma egli ha di che, er weinet / aber er hat worüber id eſt. Urſach.

— — — di che il paeſe reſtò abbandonato. — .. — weßwegen denn das gantze Land verlaſſen und öd worden.

Che, Conjunct. Final. daß / auf daß / Ut Lat. auf daß nicht / daß nicht. V. Accioche.

¶ a fin che, auf daß / zu dem End / daß.

diregli che venga, ſagt ihm / daß er komme.

fatelo ſtar al fuoco, che ſi riſcaldi, laſt ihn zum Feuer rucken / daß er ſich erwärme.

per tema che non lo riſapeſſe il marito, aus Forcht / daß es der Mann nicht innen (gewahr) wurde.

dove potrò io ſtar queſta notte, ch' io non muoia di freddo? wo werde ich doch dieſe Nacht bleiben können / daß ich nicht erfriere.

la menò in camera che niſſuno ſe ne accorſe. er führete ſie in die Kammer / daß es kein Menſch gewahr wurde.

Che, Conjunct. Notific. vel Finalis, aber per Ellipſin zierlich ausgelaſſen. V. Gram. Ornat. p. 201. n. II.

¶ prego (che) mi facciate una grazia. ich bitte / daß ihr mir eine Freundſchafft thut.

dubito (che) non m' inganni queſto forfante. ich ſtehe in Sorgen / daß mich dieſer Vogel nicht betriege.

Che, ſi &c. che, tale, che.

¶ egli è ſi leale che io non dubiti di queſto, er iſt ſo redlich / daß ich hieran gar nicht zweiffeln kan.

perche li voſtri commandi ſiano tali, che io li poſſa eſſeguire, woſern eure Befehle nur ſo beſchaffen ſeynd / daß ich ſie ausrichten kan.

Che, Adverb. Comparandi, als / Lat. Quam.

¶ egli è più eloquente di Cicerone. (che non fù Cicerone) er iſt wolredender als der Cicero.

queſto è un peſo da altri homeri, che da tuoi. das iſt eine andere Laſt / als eine ſo deinen Schultern gemäß iſt.

vi fu moſſo più da neceſſità, cha da zelo, er iſt hierzu mehr aus Nothdurfft / als aus Eifer getrieben worden.

Che, Conjunct. Comparat. als.

¶ egli è più ricco che l' altro. er iſt reicher als der andere. V. Di, De.

Che, als / altro che, anders als. V. Gram. Ornat. p. 57. n. 12.

¶ ſono altro che baie. V. Altro.

Che, non che, nicht als / nur allein / ich geſchweige. V. Gram. Ornat. pag. 96. 111. 112.

¶ non haveva che una ſtanzetta piccolina, er hat nichts / als nur ein kleines Zimmerlein.

gli levò la camiſcia non che altro, er hat ihm ſo gar das Hemmet / ich geſchweige dann ſonſt etwas hinweg genommen. V. Altro, Non.

Che, Adv. theils / zum Theil.

¶ gli diede, che in gioie, che in danari contanti, che in altre coſarelle di prezzo, da 50. milla ſcudi, er hat ihm 50. tauſend Cronen werth gegeben / theils in Juwelen / theils in baarem Geld / theils in andern koſtbaren Sachen.

Che, wann / cum Idiotiſmo.

¶ la riputatione, una volta che ſi perda, non ſi racquiſta mai interamente. die Ehre und der gute Name / wenn es einmal verloren iſt / wird er einem niemals wiederum / wie zuvor.

Che, daß / mit dem Tert. Perſon. Imperat.

¶ che venga, daß er komme / id eſt, laß ihn kommen.

che viva! daß er lebe / id eſt, (GOtt) laß ihn (lang) leben!

che poſſa eſſer' impiccato, daß er müſſe / (möge) gehenckt werden!

che poſſa vederlo in paradiſo, daß ich ihn möge im Paradis ſehen!

Che, warum? V. Perche.

che non andiamo? warum gehen wir nicht fort?

che non gli do io di queſto ciottolo nelle calcagna? warum ſchmeiß ich ihn nit mit dieſem Stein in die Schincken / id eſt, was halt mich / daß ich ihn nicht ꝛc. Bocc. in Calandrino.

che non riſpondi? warum antworteſt du nicht?

Che, Conjunct. an Statt Perche, dann. Lat. Nam.

¶ dillo ſicuramente, che ti prometto ogni ſegretezza. ſag mirs frey heraus / denn ich verſpreche dir alle Verſchwiegenheit.

Signor Iddio! fà di me ciò che tu vuoi; che tuo volere è il mio, lieber HErr und GOtt / mache mit mir was du willt; denn dein Will iſt mein Will.

preſe il ſuo arco e la ſua ſpada; che altre arme non haveva, er nahme ſeinen Bogen und ſeinen Degen / denn andere Waffen hatte er nicht.

io non mene do faſtidio; che ſi mangia anche del pane altrove. ich frage nicht ein Haar darnach; denn man iſſet auch noch anderswo Brod.

Che, biß — nicht.

¶ non riposò che non hebbe finito le ſue orationi, er begabe ſich nicht zur Ruhe / biß er nicht zuvor ſein Gebet verrichtet hatte.

non paſſerà queſta generatione che tutte queſte coſe ſiano avvenute. es wird dieſes Geſchlecht nicht vergehen / biß daß dieſes alles geſchehe / Matth. 24. 34.

Che, da che, demnach ꝛc. V. Gram. Ornat. p. 200.

¶ da che non poſſo far di meno, demnach ich nicht anders kan.

da che venni in queſta città, von der Zeit an / (Zeit hero) daß ich in dieſe Stadt gekommen bin.

Che, Implet. und Emphat. V. Gram. Ornat. pag. 179.

¶ dico (che) ſi, ich ſage ja.

che ſi che l' indovino, was gilts / ich errathe es.

forſe (che) ſi, forſe (che) nò, vielleicht wol / vielleicht nicht.

quanto (che) volete, ſo viel ihr wollet.

quanto (che) baſta, ſo viel als gnug iſt.

hora ſi (che) io vi credo, anietzo wol / nun glaube ich euch.

ecco (che) viene, ſiehe / da kommt er.

mangiatelo mentre (ch') è freſco, eſſet / weil es friſch iſt.

(che) per fine le bacio le mani, und zum Beſchluß küſſe ich derſelben die Hände.

Che, Conjunct. daß / ſamt deſſen Compoſitis, als: Accioche, Atteſoche, Anche, Ancorche, Avanti che, Anziche, Benche, Dopoche, Fin che, a Fin che, Fuorche, Giache, Infino che, Oltreche, Oveche, Perche, Più che, Poſciache, Poiche, Primache, Purche, Qualche, Quando che, Si che, Senza che, Solo che, Con tutto che &c. Suche nach Ordnung.

CHELIDONIA, celidónia, ceneragnuola, Schellkraut / Schellwurtz / Goldwurtz / Schwalbenkraut.

Chérico, chericato &c. V. Chierico, chiericato.

† CHERUBINO, cherubini, Plur. [Par. Ebraic.] ein Cherub / die Cherubim.

¶ li Cherubini e Serafini, die Cherubim und Seraphim.

Cherúbico, Adj. Cherubiſch / id eſt, voller Göttlichen Wiſſenſchafft.

CHETO, chieto, queto, Adj. & Adv. [vom Lat. Quietus] ſtill / leiß / ruhig. V. Quieto.

¶ ogni coſa è cheta. alles iſt ſtill.

il mare è cheto. das Meer iſt ſtill.

ſtar cheto. ſtill ſeyn / it. ſtill halten.

ſtate cheto. ſeyd ſtill / it. halt ſtill.

* uno da ſtarci cheto. ein Mordſtoß.

non ſi può parlar ſi cheto, ch' egli non lo ſenta &c. man kan ſo ſtill (ſo leiß) nicht reden / daß er es nicht höre.

Chetamente, chietamente, Adv. ſtill / leis / ſacht / it. in der Stille / it. heimlich.

¶ parlar, cammar &c. ſtill / leiß reden / gehen ꝛc.

far' i fatti ſuoi chetamente, ſeine Sachen fein ſtill / in der Stille verrichten.

Chetezza, chietezza, Stille / it. Ruh. V. Quiete.

Chetanza, chietanza. *V.* Quetanza.

CHI, chiunque, Pron. Perſon. Indef. ſeu Univerſale, wer / der jenige / ſo ꝛc. Lat. qui, quicunque. V. Gram. Congr. pag. 58. & Gram. Orna. pag. 57. n. 14. 15.

¶ chi non ha cervello, ſuo danno, wer keinen Verſtand im Kopff hat / der Schad iſt ſein.

chi perſevererà fin al fine, ſarà ſalvo, wer verharren wird biß aufs Ende / der wird ſelig werden. Matth. 10. 22.

chi ha moglie, ha doglie, wer Weib hat / Wehe hat.

chi ha orecchie da aſcoltare, aſcolti, wer Ohren hat zu hören / der höre / Mat. 4. 9.

chi ha amor nel petto, ha ſproni a' fianchi, wer Liebe im Hertzen hat / der hat Sporen an der Seiten / id eſt, lieben macht lauffen.

Chi, der ſo / der jenige ſo / die / (die jenige) ſo. V. Gram. Ornat. p. 58. n. 16. 17.

¶ in terra de' ciechi, beato chi ha un' occhio, in dem Land da die blinden wohnen / iſt ſelig der jenige / ſo nur ein Aug hat.

egli era buon conoſcitore di chi foſſe ſavio o nò, er war ein guter Forſcher deſſen wer geſcheid wäre oder nicht.

io mi conformo col volere di chi mi può commandare, ich richte mich nach dem Willen deſſen / der mir zu befehlen hat.

Iddio miſericordioſo, perdona volontieri a chi ſi pente. der barmhertzige / gütige GOtt verzeihet denen gern / ſo Buß thun.

io amo chi mi odia. ich liebe den jenigen ſo mich haſſet.

coſtoro, da chi non le conoſce, ſono tenute per honeſtiſſime donzelle. dieſe werden von denen / ſo ſie nicht kennen / vor die allererbarſten Jungfrauen gehalten.

Chi, chiunque, wer auch.

¶ chi che ſia, chi che ſi ſia, chiunque ſi ſia. wer er auch ſeye / er ſey auch wer er wolle.

Chi, Pronom. Diſtributiv. welcher / welche / der eine / der andere / der dritte. V. Gram. Congr. p. 58. n. III. & Ornat. pag. 61. n. 6.

¶ vennero molti a ſervir' il Rè, chi a ſoldo, chi di volontà. es kamen ihrer viel dem König zu dienen / einer (welcher) um den Sold / der andere (welcher) aus freyem Willen.

à chi piace, a chi non piace. dem einen gefällts / dem andern gefällt es nicht.

chi è Franceſe, chi Spagnuolo, chi di qualche altra fazzione, einer iſt Frantzöſ. der andere Spaniſch / der dritte anders geſinnet / (von einer andern Parthey.)

ſono più Oggetti della pittura: hi eſſo di ritratti, chi d' anticaglie e ruine, chi d' hiſtorie, chi di proſpettive e lontananze, chi di calme e fortune di mare, chi di fiori & frutti, chi d' una bizzarria, chi d' un altra &c. es ſeynd vielerley Arten der Mahlerey; einer macht Contrafaten / einer alte verfallene Gebäue / ein anderer Hiſtorien / ein anderer entfernte Landſchafften / ein anderer Stille und Sturm auf der See / ein anderer Blumen und Früchten / und einer dieſes / und der andere anders.

Chi? Pron. Interrogat. wer? Vid. Gram. Congr. pag. 59. n. III. & Ornat. pag. 62. n. 1. 2. 3.

¶ chi è queſto Signore, queſta Signora? &c. wer iſt dieſer Herr / dieſe Frau? ꝛc.

chi ſono queſti Signori, queſte Signore? wer ſeynd dieſe Herren / dieſe Frauen ꝛc.

chi buſſa alla porta? wer klopfft an der Thür?

non ſai tu chi io ſono? weiſt du nicht / wer ich bin?

chi vorrebbe reſiſtere alla volontà del ſupremo fattore? wer wolte dem Willen deß Oberſten Schöpffers widerſtreben?

io non ſo chi ſia coſtui, nè di cui (chi) ſia figliuolo, ich weiß nicht wer / weder / weſſen Sohn dieſer ſeye.

CHIACCHERA, Chiachiera, chiacchere, Plur. Geſchwätz / Geplauder / Gewäſch / it. die Rede. V. Ciarla, Ciancia.

¶ egli ha una chiacchera viva, pronta &c. er hat ein hurtiges / geſchwätziges / fertiges / friſches Maul / eine fertige Rede oder Ausſprache / er iſt friſch im Maul.

Chiaccherare, chiacchiarare, chiaccierare, [vom Lateiniſ. Graculari,] ſchwätzen / blappern / plaudern / waſchen / klaffen.

Chiaccheróne, ein Schwätzer / Plauderer / Plapperer / Zungendreſcher.

¶ egli è un gran chiaccherone, er iſt ein Ertzblapperer / groſſer Schwätzer.

Chiacchibichiacchi, ein laut Wort / und bedeutet der Florentiniſchen Weiber Geplauder.

¶ non ſi ſentiva che certi chiacchibichiacchi di donne, man hörete nichts / als Weiber-Geplauder.

CHIAMARE, [von Clamare,] ruffen / beruffen / anruffen / it. ſchreyen.

¶ chiamar' uno, mandar' a chiamar' uno, einen ruffen (beruffen) einen ruffen / holen laſſen.

chi mi chiama? wer rufft mir?

chiamar' uno per teſtimonio, einen zum Zeugen ruffen (anruffen.)

chiamar' uno in aiuto, einen zu Hülff ruffen / anruffen / anſchreyen.

chiamar' uno da parte (in diſparte) einen beyſeiten ruffen.

chiamar' uno a pranzo, à cena &c. einen zum Mittagmahl zum Nachtmahl beruffen / laden. V. Invitare.

chiamar' uno al duello, einen zum Zweykampff ausfordern. V. Disfidare.

chiamar' una città (alla reſa) eine Stadt auffordern / daß ſie ſich ergeben ſolle.

chiamar' uno avanti la giuſtizia, (in giudizio) einen vor Gericht ruffen / fordern laſſen. V. Citare.

chiamar' uno a conſulta, a conſiglio, einen zu Rath ziehen / (fordern.)

Iddio lo chiamò a queſto miniſterio. GOtt hat ihn zu dieſem Dienſt beruffen.

Chiamare, ruffen / i. e. begehren / wollen / haben wollen. V. Dimandare.

¶ chiamar la pace, la guerra &c. Frieden / Krieg ꝛc. begehren / haben wollen.

chiamar mercè, miſericordia, perdono. um Gnade / um Barmhertzigkeit ſchreyen / um Verzeihung bitten.

chi cerca pace, chiama guerra, wer Frieden ſucht / der begehret Krieg.

chiamar quartiere. Quartier begehren.

chiamar vino a tavola, bey der Tafel zu trincken begehren.

Chiamare, anzeigen / andeuten V. Accuſare, Dichiarare.

¶ chiamare il punto, anzeigen beym Spielen / wie viel Augen man habe.

chiamare la carta, die Farb im Spielen bekennen.

chiamare il conto, ſagen / wieviel verzehrt worden / wieviel man ſchuldig iſt.

chiamate il conto Sig. hoſte? ſagt wieviel wir ſchuldig ſeynd / Herr Wirth?

Chiamare, Verb. Act. nennen / heiſſen.

¶ chiamar' uno pe'l ſuo nome proprio. einen bey ſeinem eigenen Namen nennen.

Chiamare, chiamarſi, Verb. Neutr. ſich heiſſen / ſich nennen / ſich ſchreiben / it. ſich erklären / bekennen.

¶ come ſi chiama V. S. wie heiſſet der Herr?

mi chiamo N. N. ich heiſſe / (ich nenne / ſchreibe mich) N. N.

come ſi chiama queſta coſa in Tedeſco? wie heiſt das Ding auf Teutſch?

mi chiamo ſatisfatto da lui, er erkläre mich / daß ich von ihm vergnügt bin worden.

egli ſi chiama offeſo, mal ſatisfatto, affrontato &c. da lui. er hält ſich vor beleidiget / übelvergnüget / affrontiret ꝛc. von ihm.

mi chiamo vinto &c. ich heiſſe mich überwunden ꝛc. id eſt, ich bekenne / daß ich überwunden ꝛc. bin.

ti darò 4. ſcudi e chiamati ſtrapazzato, ich will dir 4. Thaler geben; und damit ſage/ daß du überbezahlt ſeyeſt.

io mi chiamo indegno di queſto favore, ich achte mich dieſer Freundſchafft unwürdig.

Chiamato, Adj. geruffen/ beruffen/ genennet/ geheiſſen.

¶ eſſer (venir) chiamato N. N. N. N. heiſſen oder genennet werden.

eſſer chiamato a qualche miniſterio, dignità &c. zu einem Dienſt oder Würden beruffen werden.

ſarà chiamato Figliuol dell' Altiſſimo, er wird ein Sohn deß Allerhöchſten genennet werden. Luc. 1. 32.

era un' huomo, chiamato Tobia, es ware ein Mann/ mit Namen Tobia/ Tob. 1. 1.

Chiamata, [Kriegs-Term. Frantzöſiſch Chamade,] die Auf- oder Ausforderung.

¶ far la chiamata, ſuonar, batter la chiamata. die Auf- oder Ausforderung zur Schlacht oder zur Ergebung thun/ ſchlagen/ blaſen.

CHIANA, eine Pfütze/ Kothlacke/ Mooslacke/ it. ein gewiſſer moraſtiger Ort in Toſcana zwiſchen Arezzo und Chiuſi.

CHIAPPA, ein natürlicher Ritz oder Spalt eines Dings/ eine Klufft/ it. eine Handhabe/ Oehr.

Chiappa, chiappe, Plur. die Hinterbacken/ Arſchbacken/ die Billen/ (dieweil ſie geſpalten ſcheinen.) V. Natiche.

¶ egli hà già 60 anni ſulle chiappe, er hat ſchon 60. Jahr auf ſich.

dar un co'polu ſu le chiappe ad uno, einem einen Streich auf die Aſchbacken geben. V. Chiappata.

Chiappette, chiappettine, Plural. Dim. kleine Arsbacken.

Chiappúto, Adj. der dicke Arsbacken oder fette Billen hat.

Chiappola, chiappolino, Bland. Met. ein klein Kind.

Chiappare, ſpalten/ klöben.

¶ chiappar legna, Holtz ſpalten/ (klöben) Holtz hauen (hacken.)

* Chiappare, acchiappare, inchiappare, [quaſi captare, capere] ertappen/ ergreiffen/ erwiſchen/ erhaſchen/ erſchnappen/ ereilen/ fangen/ betretten/ bey der Carthauſen erwiſchen/ Met. betriegen/ V. Cogliere, Prendere, Uccellare.

¶ acchiappar' una moſca, una pulce, un ſorcio &c. eine Mucke fangen/ einen Floh erwiſchen/ eine Maus erhaſchen (ertappen.)

acchiappar' uno ſu 'l fatto (nel flagrante) einen auf friſcher That ertappen (betretten.)

acchiappar' uno per il braccio, einen beym Arm erwiſchen.

Chiappare, chiappecchiare, auf den Hindern ſchlagen/ Stock ſchlagen.

Chiappata, chiappecchiata, eine Spaltung/ ein Hieb auf das Holtz/ um ſelbiges zu zerſpalten/ item ein Schlag auf die Hinterbacken/ (Arsbacken.)

¶ dar' una chiappata, einen Spalt hauen/ it. einen Schlag auf die Arſchbacken geben.

Chiappato, acchiappato, inchiappato, Adj. geſpalten/ item ertappt/ erhaſcht/ erwiſcht/ betretten/ ergriffen ꝛc.

Chiappo, der Hake an einem Gebiß.

Chiappino, Häſcher/ Met. der Teuffel/ it. ein Keſſelflicker oder Schornſteinfeger.

* Chiáppola, chiappolo, ein Lapp/ ein Narr/ ein Geck/ it. ein Schalcksnarr. V. Balocco &c.

Chiappoleria, chiappolerie, Plur. Narrenpoſſen/ Lapperey/ Geckerey.

CHIARO, Adj. [Lat. Clarus] klar/ lauter/ hell/ it. glau/ glatt/ glänzend/ durchſcheinend/ rein/ ſauber/ it. liecht/ heiter ꝛc. V. Lucido, Luminoſo, Netto.

¶ vin chiaro, klarer/ lauterer/ heller Wein.

acqua chiara, klar Waſſer/ lauters Waſſer.

i fiumi non ingroſſano di acqua chiara, die Gewäſſer lauffen von klarem Waſſer nicht an/ Met. es wird niemand bald reich/ er gehe dann mit falſchen Practicken um. V. Arno, Intorbidare.

egli è già giorno chiaro, es iſt ſchon heller liechter Tag.

egli fa chiaro, es iſt Tag/ it. es iſt hell Wetter/ heiterer Lufft.

bicchieri chiari, ſaubere/ helle/ ausgeſchwanckte Gläſer.

chiari criſtalli, klares/ hellglänzend Cryſtall.

occhi chiari, klare/ helle Augen.

ſtanza chiara e luminoſa, helles/ liechtes Zimmer.

Chiaro, hübſch/ ſchön.

¶ il chiaro viſo, das ſchöne/ hellglänzende Geſicht.

Chiaro, dünn/ klar/ glau/ zart/ it. fein/ it. luck/ lucker.

¶ panno, tela chiara, dünn Tuch/ dünne Leinwad.

tela troppo chiara allzu luckes (luckeres) Tuch/ nicht feſt geſchlagen.

carta chiara, (feines, dünnes) Papier.

filo (rete) chiaro, klarer/ id eſt, zarter/ feiner Zwirn.

brodo (brodetto) chiaro, dünne Brühe.

Chiaro, klar/ id eſt, Met. deutlich/ verſtändlich/ leicht. V. Intelligible.

¶ favella chiara, klare/ verſtändliche Rede oder Ausſprache.

uno ſtile chiaro e facile, ein klarer/ leichter/ verſtändlicher Stylus oder Schreibart.

voce, ſuono &c. chiaro, eine klare/ helle Stimme oder Laut.

Chiaro, klar/ id eſt, richtig/ item aufrichtig.

¶ patto chiaro amico caro, richtige Abrede behält gute Freunde.

far patti chiari, richtige Contract machen/ die Verbündniſſe richtig oder klar auffſetzen.

un' animo chiaro e leale, ein aufrichtiges/ redliches Gemüt.

Chiaro, klar/ id eſt, berühmt/ bekannt/ edel/ adelich. V. Famoſo.

¶ huomo chiaro di libri, ein Menſch/ der ſchon wegen vieler ausgegebenen Büchern berühmt iſt.

huomo chiaro per ſangue (naſcita) einer ſo berühmt/ bekannt und edel iſt/ ſeines Herkommens oder Geſchlechts wegen.

di chiara fama, vom klaren/ id eſt, berühmten Geſchrey oder Namen.

Chiaro, klar/ id eſt, gewiß/ daran nicht zu zweiffeln/ augenſcheinlich/ ſcheinbarlich. V. Certo, Manifeſto, Evidente.

¶ ragioni, argomenti &c. chiari, klare/ id eſt, gewiſſe Urſachen oder Gründe oder Beweißthume.

adeſſo è chiara la mia rouina, anjetzo iſt mein Verderben klar/ id eſt, gewiß und Augenſcheinlich.

egli ſta chiaro, che &c. es iſt klar/ (gewiß) daß ꝛc.

eſſer chiaro di qualche coſa, eines Dings klar (gewiß) verſtändiget ſeyn.

adeſſo ne ſono chiaro, anjetzo bin ich deſſen klar (gewiß.)

far' uno chiaro di qualche coſa, einen eines Dings verſtändigen.

far chiara una coſa, ein Ding klar (gewiß und ungezweiffelt) machen/ etwas probiren/ darthun/ beweiſen.

Chiaro, Subſt. das Klare/ das Liechte/ Hellung.

¶ il chiaro (la chiara) dell' uovo, das Klare vom Ey/ Eyerklar/ Eyerweiß. V. Bianco.

venir' in chiaro di qualche coſa, eines Dings vergewiſſert werden.

metter' una coſa in chiaro, etwas erläutern/ gewiß machen/ it. ſchrifftlich auffſetzen/ it. darthun/ probiren/ beweiſen.

ſcriver' (deſcriver') una coſa in chiaro, etwas wieder rein abſchreiben.

fà chiaro di Luna, es iſt Mondliecht. V. Lume, Luna.

dar' il chiaro ad una ſtanza, ein Zimmer licht machen.

le torcie ed altri lumi facevano un gran chiaro, die Fackeln und andere Liechter machten eine groſſe Hellung.

Chiaro, il chiaro, [Mahler-Term.] das Liecht in der Mahlerey.

Chiaro, Adv. klar/ klärlich/ it. laut/ it. verſtändlich/deutlich/ it. dünn.

¶ parlar chiaro, laut reden/ it. deutlich/ verſtändlich.

parlar chiaro con uno laut und verſtändlich mit einem reden/ id eſt, ernſtlich mit einem reden/die Warheit recht/ ſagen/kein Blat vors Maul nehmen.

conoſcer (veder) chiaro una coſa, ein Ding klar und hell ſehen/ erkennen.

adeſſo ſi vede chiaro, anjetzo ſihet man klärlich (klar) ſcheinbarlich/augenſcheinlich.

teſſer chiaro, dünn weben/ id eſt, nicht feſt.

ſcriver chiaro, dünn/ id eſt, zart ſchreiben/ it. weit voneinander.

ſeminar chiaro, dünn ſäen.

Chiariſſimo, überaus klar/ hell/ lauter 2c. *V.* Clariſſimo.

¶ acqua chiariſſima, überaus klares 2c. Waſſer.

tempo (giorno) chiariſſimo e ſenza nuvole, ſehr heiterer/ heller Tag oder Wetter ohne Wolcken.

il chiariſſimo viſo, das Sonnen-helle ſchöne Geſicht.

perſona di chiariſſima nobiltà, eine Perſon von ſehr berühmtem Herkommen (Adel.)

Chiaramente, chiariſſimamente, Adv. klärlich/ deutlich/ augenſcheinlich/ ſcheinbarlich 2c.

¶ veder, conoſcer &c. chiaro, klärlich ſehen/ erkennen. V. Chiaro, Adv.

moſtrar, raccontar &c. chiaramente, klärlich/ deutlich weiſen/ beweiſen/ erzehlen 2c.

Chiarea, chiarello, chiaretto, claretto, ein Bleichert/ id eſt, ſchillerichter Wein.

Chiarezza, clarità, Klarheit/ Lauterkeit/ Helle/ it. Ruhm. *V.* Chiarore.

¶ chiarezza dell' acqua &c. Lauterkeit deß Waſſers 2c.

chiarezza del giorno, criſtallo, vetro &c. Helle deß Tags/ deß Cryſtalls/ deß Glaſes 2c.

la chiarezza del volto di Moisè, die Helle deß Geſichts Moſe.

chiarezza dello ſtile, della pronuncia &c. Klarheit Deutlichkeit der Schreibart/ der Ausſprache.

chiarezza di naſcita, di fama, Berühmtheit deß Herkommens und deß Namens.

ſcriver, parlar &c. con chiarezza, mit Klarheit/ id eſt, deutlich ſchreiben/ reden 2c.

haver chiarezza di qualche coſa, Wiſſenſchafft um (Nachricht über) etwas haben. V. Notitia, Contezza.

Chiarire, Verb. Neutr. klar/ lauter 2c. werden. *V.* Riſchiarire, Schiarire.

Chiarire, ſchiarire, Verb. Activ. klar/ lauter 2c. machen/ erläutern/ erklären/ entdecken. *V.* Riſchiarare, Dichiarare, Spiegare.

¶ chiarire (ſchiarire) il ſuo animo, penſiere &c. ſein Gemüt und Gedancken/ erklären/ entdecken.

chiarir' uno di qualche coſa, einen eines Dings verſtändigen/ vergewiſſern/ gewiß berichten.

chiarire ad uno l' argomento della Comedia, einem den Inhalt der Comödi auslegen und erklären.

Chiarirſi (di qualche coſa) ſich eines Dings vergewiſſern/ id eſt, den gewiſſen Bericht oder Augenſchein einnehmen. *V.* Informarſi.

¶ anderò fin là per chiarirmene &c. ich will hingehen/ um recht zu ſehen 2c. Exod. 3. 3.

Chiarito, Adj. erkläret/ erläutert/ it. gewiß.

¶ eſſer (reſtar) chiarito di qualche coſa, eines Dinges/ (von einem Ding) nunmehr recht verſtändiget oder benachrichtiget ſeyn.

hora ne ſono chiarito, anjetzo bin ich deſſen gewiß/ it. anjetzo verſtehe ich es recht. V. Chiaro.

Chiarimento, Erklärung/ Erläuterung/ Vergewiſſerung 2c.

Chiarore, m. Helle/ Schein. *V.* Chiarezza, Splendore.

¶ apparì un certo chiarore, es erſchien ein gewiſſer Schein/ eine gewiſſe Helle. V. Lume.

Chiarificare, clarificare, chiarificato, clarificato &c. [Term. Theolog.] verklären/ verkläret.

¶ corpo chiarificato (clarificato) verklärter Leib.

CHIASSO, [vom Teutſchen/ Gaſſe] ein enges Gäßlein ohne Durchgang/ item ein Hurenhaus/ Huren- oder Schlupffwinckel/ weiln ſolche Metzen gemeinlich in ſolchen Orten wohnen.

¶ andar' al chiaſſo, ins Hurenhaus/ zum Huren gehen. V. Bordello.

practicar' i chiaſſi, offt in die Hurenhäuſer gehen/ ein Hurer ſeyn.

* predica la caſtità e tiene il culo nel chiaſſo, er prediget von der Keuſchheit/ und hat das Geſäß im Hurenhaus/ id eſt, er will andere bekehren/ und iſt ſelber ein Schalck.

darla per i chiaſſi, in ein enges Gäßlein ein- und das andere heraus lauffen.

Chiaſſetto, chiaſſellino, chiaſſuolo, Dimin. ein gar enges Gäßlein oder Durchgänglein/ item kleiner Hurenwinckel/ it. ein enger Canal zwiſchen zweyen Mauren/ da das Waſſer ablauffen kan.

¶ * gli chiaſſolini, die kleinen Gäßlein/ id eſt, das Lumpengeſindlein/ it. das Hurengeſchmeiß.

CHIAVARINA, chiaverina, [von Clava] Streitkolb/ item ein Wurffpfeil/ Wurffſpieß/ Morgenſtern.

CHIAVE, f. [Lat. Clavis] Schlüſſel.

¶ chiave maſchia, Schlüſſel/ der in dem Bart keinen Einſchnitt hat.

chiave femina, Schlüſſel/ ſo Einſchnitte hat in ſeinem Bart.

chiave a croce, Creutzſchlüſſel.

chiave a ingegni, (ingegnata.) ein Schlüſſel mit künſtlichen Eingerichten.

chiave maeſtra, Hauptſchlüſſel.

chiave falſa (contrafatta.) falſcher/ nachgemachter Schlüſſel/ item ein Dietrich. V. Grimaldello.

fermar', (ſerrar',) aprir' a chiave (colla chiave) mit dem Schlüſſel verſperren/ aufſperren/ (entſperren.)

tener la robba ſotto chiave, die Waaren/ (die Sachen) unter dem Schlüſſel haben/ id eſt, eingeſperrt.

la chiave d' oro, der guldene Schlüſſel.

cameriere della chiave d' oro, Cammerer vom güldenen Schlüſſel. V. Cameriere.

volger' (ſvolger') la chiave, den Schlüſſel verdrehen.

* haver volta la chiave, den Schlüſſel verdrehet haben/ id eſt, nicht gern geben/ Ausreden ſuchen/ wenn es zum Spendiren kommt.

Chiave, le chiavi, die Schlüſſel/ id eſt, Met. Herrſchafft/ Gewalt/ it. Eingang/ Grentz 2c.

¶ preſentar le chiavi, die Schlüſſel überreichen/ id eſt, die Stadt oder Veſtung übergeben.

le chiavi Apoſtoliche, die Schlüſſel/ die Apoſtoliſche Schlüſſel/ das Amt der Schlüſſel.

portar le chiavi, die Schlüſſel tragen/ (haben) id eſt, den Gewalt 2c.

chiave di qualche cifra ſcritto, figurato, der Schlüſſel/ id eſt, die Auslegung geheimer Schrifften.

haver la chiave del cuore di alcuno, den Schlüſſel haben zu eines Hertzen/ id eſt, die Gewalt oder Regierung ſeines Willens.

queſta fortezza è la chiave della chriſtianità, dieſe Veſtung iſt der Schlüſſel/ id eſt, Eingang/ Paß/ Gräntze der Chriſtenheit.

Chiave, (chiavetta) eine Klammer/ Sperreiſen das etwas hält.

Chiave, Schlüſſel (gleichnißweis.)

¶ chiave (della volta) Mauerſchlüſſel / Gewölbſchlüſſel / Schluß-ſtein.

chiave (della botte) Sperrholtz / Schlußbalcken an einem Faßboden.

chiave (dell' archibugio) Büchſenſchlüſſel / id eſt, Spanner.

chiave del lago (della peſchiera) &c. der Stemmſſer / einen See oder Weiher zu ſtemmen / oder abzulaſſen.

chiave ne la muſica, Clavis oder Note in der Muſic.

Chiavetta, chiaviccina, Dim. Schlüſſelein / kleiner Schlüſſel.

Chiavarda, ein Mauerſchlüſſel / ein groſſer Riegel mit einem dicken Kopff / wie die Radnägel / item eine gewiſſe Roßkranckheit.

Chiaviſtello, Riegel an der Thür / Klincke / Thürſchnalle. *V.* Catenaccio.

¶ ferrar la porta a chiaviſtello, die Thür verriegelen.

* roder' i chiaviſtelli, die Riegel nagen / Met. ungehalten ſeyn / toben / wüten.

* baciar' i chiaviſtelli, die Riegel küſſen, id eſt, nimmermehr an einen Ort hinkommen.

Chiavare, inchiavare, mit dem Schloß oder Schlüſſel verſchlieſſen / das Schloß einſchlagen.

¶ chiavar la porta, die Thür verſperren / einſchlagen. V. Serrare.

chiavar la robba, die Sachen / die Waare verſperren / einſperren.

* Chiavare, Unzucht treiben.

¶ * chiavar' una, mit einer fleiſchlich zu thun haben.

Chiavatore, ein groſſer Hurer.

* Chiaviſterio, ein Hurenhaus.

Chiaváio, chiavaro, chiavarino, chiavattiere, Schloſſer / Schloßmacher / it. der die Schlüſſel trägt oder verwahret.

Chiavaiuola, chiavaruola, ein Sperrholtz / Sperrbaum / Sperrſcheit.

Chiavo, chiavicchio, chiavello, Keil / ein höltzerner Zweck / ein Gezelt oder ſonſt etwas feſt zu machen / item ein Niednagel. *V.* Chiodo, Cavicchio.

Chiavare, chiavellare, inchiavare, keilen / verkeilen / nageln / vernageln. *V.* Cavicchiare, Inchiodare &c.

Chiavato, chiavellato, inchiavato, Adj. verkeilt / verzwickt / vernagelt.

Chiavatura, inchiavatura, Verkeilung / Verzwickung / Vernaglung.

CHIAVICA, [vom Lat. Cloaca,] eine Cloack / Koth- oder Unraht Lacke / Merring / Dohle / Modergrube / it. ein heimlich Gemach / Scheißhaus. *V.* Fogna, Scolatoio.

CHIAZZA, eine Räude / Ruffe von Kretzen oder Grind / oder dergleichen / item angeſprützter Koth. *V.* Schizzo.

¶ pieno di chiazze di ſcabbia, voller Kretz- oder Grindrauden.

Chiazzoſo, Adj. räudig / grindig / voller Rauden oder Ruffen.

CHIEDERE, [vom Lat. Cedere,] (Verb. Irregul. 3. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 103.) fordern / fragen / begehren / item bitten. *V.* Richiedere, Dimandare &c.

¶ chieder qualche coſa da uno, etwas von (an) einem begehren.

chieder qualche coſa in dono, in gratia, etwas zum Geſchenck / etwas als eine ſonderliche Gnade und Freundſchafft begehren.

chieder mercè, perdono, aiuto giuſtizia Gnade / Hülffe / Verzeihung bitten oder begehren / Gerechtigkeit begehren. V. Chiamare.

Chieſta, ein Begehren / eine Forderung / Aufforderung. *V.* Richieſta.

CHIEPPA, chieda, [vom Lat. Clupea] eine Eiſe / Meyfiſch. *V.* Aloſa.

Chiépa, chieppa, Blackfiſch. *V.* Sepia.

CHIERICO, chérico, [vom Lat. Clericus] ein Klerck / id eſt, ein junger angehender Geiſtlicher / ſo noch kein Prieſter / it. eine geweihete Perſon / oder einer ſo zum wenigſten die erſte Weihung hat / it. ein Münch / ſo zum Chor gewidmet. *V.* Coriſta.

¶ farſi chierico, ein Geiſtlicher werden. V. Ordinare, Ordine.

chierici e laici, Geiſt- und Weltliche. V. Eccleſiaſtico.

chierico di Camera, Kammer-Clericus, Päbſtlicher Kämmerer.

Chiérica, cherica, Subſt. die Platte / Pfaffenplatte. *V.* Corona.

¶ far la chierica, die Platte ſcheeren.

levar, rader la chierica, einem die Platte wegſcheeren.

Chiericale Adj. *V.* Clericale.

Chiericato, das Amt eines jungen oder ſonſt eines geweiheten Geiſtlichen / it. die gantze Cleriſey *V.* Clero.

¶ chiericato di camera, deß Kämmerers Amt beym Pabſt.

Chiericante, einer ſo einen ſtoltzen Pfaffen agirt.

Chierichetto, Dim. ein junger Pfaff / der noch nicht viel gilt.

Chiericuccio, chiericuzzo, chiericante, Vitup. idem, ein geringes junges Pfäfflein.

CHIESA, [Lat. Eccleſia] Kirche / die Gemein der Chriſtglaubigen.

¶ andar' alla chieſa, in die Kirche gehen.

viſitar le ſette chieſe, die ſieben Ablaß-Kirchen zu Rom beſuchen.

chieſa catedrale (maggiore) die Thumkirche / Hauptkirche.

miniſtro della chieſa, ein Kirchendiener

Chieſa, Met. Pfarr / Biſtumb / Pfründe / Kirchſpiel.

¶ ritornò alla ſua chieſa, er kehrete wieder zu ſeiner Kirchen / id eſt, Pfarr ꝛc.

una povera chieſa, eine arme Kirch / id eſt, Pfarr oder Kirchſpiel.

Chieſa, Verſammlung der Chriſtglaubigen an einem beſondern Ort / die Chriſten-Gemeine.

¶ la ſanta Chieſa di Gieruſalemme, die heilige Kirch zu Jeruſalem.

la primitiva Chieſa, die erſte Kirche.

la Chieſa chriſtiana, die Chriſtliche Kirch.

la Chieſa di Dio, di Criſto, catolica, univerſale, apoſtolica, die Kirche GOttes / die Kirche Chriſti / die Catholiſche / Apoſtoliſche Kirche.

Chieſa, (Romana) die Römiſche Kirche / das Pabſtum.

¶ la ſanta Chieſa, (la ſanta madre Chieſa) die heilige Kirche / die heilige Mutter die Kirche.

il grembo della chieſa, der Schoß der Kirchen.

il Capo della chieſa, das Haupt der Kirchen.

il ſacramenti, precetti, cerimonie, riti, della chieſa, die Sacramenten / Gebot / Ceremonien und Gebräuche der Kirchen

lo Stato della chieſa, der Kirchen Staat / id eſt, die Päbſtliche / oder deß Pabſts eigenthumliche Landſchafften.

fece guerra contro la chieſa, er hat wider die Kirche / id eſt, wider den Pabſt Krieg geführt.

ſcommunicato dalla chieſa, von der Kirchen / id eſt, vom Pabſt in Bann gethan.

Chieſetta, chieſiuola, chieſicciuola, Dim. Kirchlein. *V.* Capella, Oratorio.

Chieſta. *V.* Chiedere, Richiedere &c.

CHIGNOLO, [Lat. Cuneus, Cuneolus, Gallic. Chignon,] Keil / Weck / Metaph. ein Stück Käs oder Brod / wie ein Keil formirt. *V.* Cugno.

¶ un chignolo di pane &c. ein Ranfft Brod ꝛc.

CHILO, chimio, [Term. Medic.] Dauungsſafft / Speisſafft.

Chiloſo, einer dem der Odem von Unverdäuung deß Magens ſtinckt.

CHIMERA, chimére. Plural. [Term. Filoſof.] eine Chimer / id eſt, ein.

ein von den Poeten oder ſonſt in der Fantaſey erdichtetes Thier / it. ein Ding / das niemals geweſen / noch iſt / Met. Fantaſeyen / eitele / närriſche / müſſige Gedancken / Fabelboſſen. *V.* Cabala, Baia, Giribizzi.

¶ far chimere, allerhand eitele Fantaſeyen haben / fabeln / (wir ſagen) Kalender machen. V. Aria.

Chimérico, Adj. Chimeriſch / id eſt, erdichtet / gefabelt / fantaſtiſch. *V.* Imaginario.

¶ animal chimerico, ein zuſammen gefabeltes Thier.

diſegni chimerici, fantaſtiſche Vorſätze oder Vorhaben / id eſt, die nicht können werckſtellig gemacht werden. V. Aereo, Vano.

Chimeriſta, ein Wurm / ein Fantaſt / Fabelhanß. *V.* Humoriſta, Bizzarro.

Chimerizzare, chimereggiare, fantaſiren / fabeln / dichten.

¶ in ogni forma che l' huomo può chimerizzarſi, in allerley Geſtalten / wie ein Menſch nur fantaſiren / fabuliren / dichten oder ſich einbilden kan.

‡ CHIMIA, chemia, [Par. Grec.] Chimey / Alchimey / Diſtillir- oder Ertzverwandel-Kunſt. *V.* Alchimia.

Chímico, Adj. & Subſt. Chimiſch / Alchimiſch / it. Alchimiſt. *V.* Seq.

¶ argomenti, medicine, magiſterii chimici, Chimiſche Heilmittel.

Chimiſta, Alchimiſta, Chimiſt / Alchimiſt / Ertzkünſtler.

CHINARE, [vom Lat. Clinare, Inclinare,] neigen / biegen / bücken / it. ſchmucken ꝛc. *V.* Inchinare, Abbaſſare, Piegare &c.

¶ chinar la teſta (il capo) das Haupt (den Kopff) neigen / Met. grüſſen.

chinar le ſpalle, die Achſeln ſchmucken / (ſchmiegen) Met. ſich mit Gedult zu etwas begeben. V. Reſtringere &c.

chinar la brocca (il boccale) den Waſſerkrug neigen.

Rebecca chinò la (ſua) brocca. Rebecca neigte ihren Waſſerkrug. Gen. 24.

Chinarſi, ſich bücken / neigen. *V.* Inchinarſi.

Chinato, chino, Adj. gebuckt / geneigt / gebogen. *V.* Baſſo.

¶ col capo chino, mit gebucktem oder geneigtem Haupt.

andar, (caminar) chino, gebogen / krumm gehen.

ſenza pane e vino l' amore và baſſo e chino, ohne Brod und Wein / gebt die Lieb gebückt herein.

China, chinata, Subſt. Abhang / thaligter / abhängiger Ort.

¶ alla china, Adv. abwärts / thalwärts.

* laſciar correr l' acqua alla china, das Waſſer abwärts lauffen laſſen / (wir ſagen / GOttes Waſſer über GOttes Land lauffen laſſen / id eſt, die Sachen gehen laſſen / wie ſie gehen.

* cavalcar la capra alla china, eine Geiß thalwärts reiten / id eſt, gefährliche Händel unterfangen.

Chinévole, Adj. was ſich neigen oder bucken läßt.

CHINEA, [a Lat. Hinnus & Ginnus. V. Ferr. in Voc. Chinea, pag. 104.] ein Spaniſcher oder Engliſcher Zelter / item ſonſten ein guter Klepper.

¶ preſentar la chinea al Papa, dem Pabſt den Spaniſchen Zelter präſentiren.

cavalcar' una chinea, einen Zelter reiten.

* andar di portante come la chinea, im Zelt gehen wie ein Zelter / Met. einen Kuppler oder Kupplerin abgeben / dann andar di portante, alludirt auf das Tragen der Buhlbrieffe ꝛc.

Chintána. *V.* Quintana.

CHIOCCARE, klappern wie die Storchen.

¶ la cicogna chiocca, der Storch klappert.

Chiocco, chioccamento, ein Geklapper wie die Storchen ꝛc.

CHIOCCIA, (gallina) [vom Lat. glociens, glocitans,] Gluckhenne / it. eine legende Henne. *V.* Cacchera.

Chiocciare, glucken / kackeln / Met. heiſer ſeyn / it. ein wenig kranck ſeyn / oder anfangen kranck zu werden.

* Chioccio, gluckend / Met. heiſer.

¶ voce chioccia, heiſere / dumpffere Stimme.

* rime chioccie, gluckende / id eſt, heiſere / krancke Reimzeilen / die nicht klappen.

* ſtar chioccio, ſo ein wenig übel auf (übel zu paß) ſeyn.

Chioccio chioccio, Adv. gantz niedergehockt / wie eine Gluckhenne auf ihren Küchlein oder Eyern.

CHIOCCIOLA, Schnecke. *V.* Lumaca.

¶ ſcala a chiocciola, Windeltreppe / Schneckenſtiege.

Chiocciolina, chioccioline, Plural. Dim. kleine Weinſchnecklein.

Chioccio, chioccio, Adv. gantz eingeſchnorckelt wie ein Schneck in ſeinem Häuslein.

CHIODO, [vom Lat. Clavus] Nagel.

¶ batter due chiodi ad un caldo. V. Caldo.

chiodo a capo, ein Kopffnagel.

chiodo a uncino, Hackennagel / Speichernagel / Dielnagel / Bühnnagel.

chiodo dell' aſſe, Achsnagel / die Luntz / (Lunne / Löne.)

ficcar', (cacciar') un chiodo, einen Nagel einſchlagen.

fermar' a chiodi, mit Nägeln verſchlagen / vernageln.

* haver fiſſo di chiodo, den Nagel einmal feſt geſchlagen haben / id eſt, die Reſolution nunmehr gantz gefaſſt haben.

Chiodare, chiodato. *V.* Inchiodare, inchiodato.

Chiodáia, chiodára, chiodería, chiovára, ein Nagelkram / item das Ort oder Gerüſt / da die Tücher ausgebeſſert werden zum kartätſchen oder zum bereiten.

Chiodaruolo, chiodaio, Nagler / Nagelſchmied.

CHIOMA, [Vox Poet. vom Latein. Coma,] langes Haupthaar. *V.* Capegli, Zazzera, Pelo.

¶ le aurate chiome e bionde, die goldfarbe / goldgelbe Haar.

la bionda chioma e per gli candidi homeri ſparta, das goldgelbe Haar über die Schneeweiſſen Achſeln ausgeſpreitet.

la chioma da cavallo, die Mähne des Pferds V. Crine.

la chioma del cometa, der Schwantz oder Bart eines Cometſterns.

ſtracciar (arruffar) la chioma, das Haar zerrauffen / zerreiſſen / ausrauffen.

Chiomato, Adj. was lange Haar tragt.

¶ Gallia chiomata, das lang Haar tragende Gallien.

CHIAMAZZOLO, chiamázzoli, Plur. [Bereuters Term.] ein Mangel an einem Gaul der ſich nicht will zaumen laſſen.

¶ il cavallo fà chiamazzoli, der Gaul will ſich nicht zaumen laſſen / wehret ſich mit den untern Leffzen.

CHIOSA, [vom Lat. oder Griechiſ. Gloſſa] Gloſſe / Auslegung. *V.* Interpretatione.

¶ la chioſa è più oſcura ch' il teſto, die Gloß iſt dunckeler dann der Text.

Chioſare, gloſſiren / Met. tadeln.

¶ chioſar' il teſto, den Text gloſſiren oder auslegen.

chioſar' ogni coſa, alles gloſſiren / id eſt, tadeln wollen. V. Cenſurare, Criticare, Sindicare.

Chioſatore, Gloſſirer / Ausleger. *V.* Eſpoſitore, Interprete.

CHIOSTRO, [vom Latein. Clauſtrum] das innerliche Kloſter / der Platz ſamt dem Creutzgang und die obern Zellen ꝛc. Met. ein Cloſter / Kloſter. *V.* Convento, Monaſterio.

¶ Il chioſtro da Monache, ein Nonnen-Cloſter.
vivere nel chioſtro, im Cloſter leben.
rinchiuderſi in un chioſtro, ſich in ein Cloſter ſperren.

Chioſtro, ein Pſärch/Schrancken/umzäunter / oder ſonſten rings um verſperrter Platz. *V.* Chiuſo, Ricinto, Parco, Steccato Serraglio.
¶ far' un chioſtro di ſiepe viva, di pali &c. eine Pſärch oder Schrancken machen/ mit grünen Hecken/ Pfälen ꝛc.
il chioſtro verginale della Madre di Dio, der Jungfräuliche und heilige Mutter Leib unſerer Frauen/ woraus Chriſtus geboren iſt.

* CHIOTTO, chiótto chiótto, Adj. ſtill / ſtill ſtill wie ein Mäuslein. *V.* Cheto.
¶ ſtar chiotto, (tenerſi chiotto) ſich ſtill halten.

CHIOVARDA, chiovarde, Plural. Radſpeichen.

CHIRAGRA, das Zipperlein an Händen. *V.* Gotta.

CHIRINTANA, chirinzana, eine Art Dantzes oder Reihens.

CHIROMANZIA, [Par. Grec.] Kunſt aus der Hand wahr zu ſagen.
¶ ſaper di chiromanzia, wahrſagen können aus der Hand.

Chiromante, ein ſolcher Wahrſager / it. ein Zigeuner / dieweil ſie gemeiniglich ſolches Handwerck treiben. *V.* Zingaro. Fata.

Chiromantico, Adj. (arte chiromantica,) Handwahrſageriſch/die Handewarſagerkunſt.

CHIRURGIA, Cirugia, Wund-Artzney-Kunſt/ Wund-heilkunſt.
¶ imparar, ſaper, eſſercitar &c. la chirurgia, die Wundartzney-Kunſt lernen / können/ üben ꝛc.

Chirurgico, Adj. wundartzneyiſch/ it. was dieſer Kunſt gemäs oder zugehörig iſt.
¶ ſtromenti chirurgici, Wundartzts Inſtrumenten
con mano chirurgica, mit der Hand eines Wundartzten.

Chirurgicamente, Adverb. nach der Wundartzney-Kunſt.

Chirúrgo, chirúrgico, cirúrgico, cirugico, Wundartzt. Abuſ. Barbierer.

CHITARRA, eine Cyther / eine Kytharre.
¶ ſonar la chitarra, auf der Cyther oder Kytharr ſchlagen.

Chitarriſta, ein Cyther- oder Kytharr-ſchlager.

Chitarrone, ein groſſe Kytharr.

CHIUDERE, [vom Lat. Claudere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 103.] verſchlieſſen/ zuthun / zuſchlieſſen / beſchlieſſen/ zuſperren / it. begreiffen/ in ſich halten / it. ſtopffen / zuſtopffen / vermachen/ zumachen. *V.* Serrare, Fermare.
¶ chiuder l' uſcio, (la porta) la fineſtra &c. die Thür/ das Fenſter ꝛc. zuthun/ zuſchlieſſen ꝛc.
chiuder le lettere, die Brieffe zumachen.
chiuder gli occhi, le mani &c. die Augen zuthun/die Hände zuſammen thun/ Met. nicht ſehen/nicht geben ꝛc. wollen.
chiuder la bocca ad uno, einem das Maul ſtopffen/ (zuſtopffen.)
chiuder' il nemico, den Feind ſperren / id eſt, aller Seiten beſchlieſſen/ item in die Mitte faſſen.
chiuder' i paſſi, le ſtrade, i camini, die Wege / Straſſen / Päſſe / Zugänge verſchlieſſen/ verſperren/ verlegen/ verhauen ꝛc.
chiuder' uno fuori di caſa, einen hinaus ſchlieſſen/ aus dem Hauſe ſperren.
chiuder' un giardino di ſiepe, una città &c. di muro, einen Garten mit einem Zaun verſchlieſſen / (einen Garten umzäunen) eine Stadt ꝛc. mit Mauren umgeben (umringen) verwahren.
tutto ciò che l' univerſo chiude nel ſeno, alles was die gantze Welt in ſich begreifft/ (in ſich hält.)

Chiudere, acchiudere. *V.* Inchiudere.

Chiuderſi, ſich ſchlieſſen / verſchlieſſen/ ſich zuthun/ ſich ſperren / it. ſich bedecken. V. Rinchiuderſi.
¶ il cielo ſi chiuſe di oſcure nuvole, der Himmel bedecket ſich mit finſtern Wolcken.
i fiori ſi chiudono, die Blumen thun ſich zu (ſchlieſſen ſich.)
chiuderſi in camera, ſich in die Kammer verſchlieſſen.

Chiúſo, Adj. verſchloſſen / beſchloſſen / verſperrt / eingeſchloſſen / zugeſchloſſen ꝛc.
¶ in un luogo chiuſo, in einem verſperrten Ort.
porta, mano, lettera &c. chiuſa, eine verſchloſſene / verſperrte Thür / Hand / Brieff ꝛc.
a occhi chiuſi, mit verſchloſſenen / zugethanen Augen/ Met. ohne Bedacht/ blind hinein.
a porta chiuſa, bey verſperrter Thür.

Chiuſo, Subſt. ein verſchloſſener / umzäunter / umſchränckter Ort / ein Pſärch/ ein Schrancken.
¶ un chiuſo di tavole, di ſiepe, di muro, di ſteccato, di palificata, di alberi &c. ein Schrancken von Brettern/von Zäunen/ von Mauren / von Pfälen oder Paliſaten.

Chiuſo, chiuſa, chioſtro, (di montagne, oder trà le montagne) eine Klauſe zwiſchen hohen Bergen.

Chioſa, eine Schleuſſe/ das Waſſer ab und zu zulaſſen.

Chiuſura. *V.* Clauſura.

Chiuda, ein Sperrholtz/Zwerchholtz an einem Faßboden oder ſonſten.

Chiunque. *V.* Chi. Pron. Univerſ. Indef.

Choro, Chriſto. Chriſtiano &c. *V.* Coro, Criſto, Criſtiano &c.

CI.

CI, [Pronom. Perſon. Relativ. oder Conjunct. in Dat. und Accuſ. uns/ nobis, und uns/ nos. V. Gram. Congr. p. 71. den Gebrauch aber Ibid. p. 68. n. 54. biß n. 66. excluſ. item Ibid. p. 204. n. 7. uſque ad finem Regulæ.
¶ tu non ci dovevi far queſto torto, du hätteſt uns dieſe Unbill nicht anthun ſollen.
egli ci rimproverò la noſtra povertà, er warff uns unſere Armut vor.
ci conduſſe in un ſuo giardino, er führete uns in einen ſeiner Gärten.

Ci, [Particul. Relat. deß Orts und der Sache / bey welcher / um welche / zu welcher ꝛc.] allda/ hier / dahin / darauf / daran / darbey / darüber/darinnen ꝛc. *V.* Vi & Gram. Congr. p. 143. das gantze Caput: den Gebrauch aber V. ibid. p. 244. n. 3. uſque 8. incluſ.
¶ ſarete hoggi a caſa? Reſp. ci ſarò, werdet ihr heut zu Haus ſeyn? Reſp. ja ich werde da ſeyn.
ci perderei, ich würde dran verlieren.
ci potrei giurare, ich könnte drauf ſchweren.
no ci anderò più, ich will nimmer hingehen ꝛc.

Ci, Particul. Impletiva, doch in der Signification eines Pron. Perſonal. Relat. Conjunct. *V.* Gram. Ornat. p. 173. n. III. IV. VII.
¶ che ci portate di nuovo? was bringet ihr (uns) neues?
noi (ci) viviamo alla buona, wir leben (uns) ſo verträulich dahin.
a Roma ci è una legge, zu Rom (daſelbſt) iſt ein Geſetz.
ci ſarebbe il voſtro Padrone à caſa? ſollte euer Herr wol zu Hauſe ſeyn?
egli hà tolto tutto che ci era in caſa, er hat alles weggenommen was im Hauſe war.

che (c') è? was gibts (da?)

CIABATTA, ciabátte, Plur. Ciavatta, ciavatte, Plur. ein alter zerriſſener Schuh / it. ſonſten alt Gerümpel / zerbrochenes oder abgenuztes Geräth / alter Bettel. *V.* Ferravecchi.

Ciabattáio, ciabattaro, ciabattiere, ciabattino, ciavattino, Altreiß / Altmacher / Schuhflicker / Schuhläpper / it. einer / ſo alt Hausgeräth wieder flicket / it. ein Stümpler / der ein Handwerck nicht recht verſteht / und loſe / ſchlimme Arbeit macht. *V.* Scarpinello.

Ciabattino, ciabattineſco, Adj. ſchuflickeriſch / altreiſſeriſch / Met. lumpicht / handwerckeriſch / gar zu niederträchtig. *V.* Ciabatta.

Ciabattería, Schuläppers- Schuhflickersladen oder Werckſtatt.

Ciabattería, ciabatterie, Plur. Schuhflickereyen / Met. Lumpereyen / Lumpendinge / allzuverwerffliche Sachen vor ein wolgebornes freyes Gemüht.

Ciabattare, ciavattare, racciabattare, (die Schuh ꝛc.) wieder flicken / it. einen ſolchen Schuh- oder dergleichen Flicker abgeben.

CIACCHERELLA, ciaccherelle. Plur. Mandeln mit dünnen Schalen.

CIACCO, ein Schwein / Eber / Barg / Lat. Verres. *V.* Porco.

Ciaccolo, cioncolo, ein Spanſärcklein. *V.* Porcello.

CIACCONA, eine gewiſſe Art von Tänzen auf Spaniſch.

¶ danzar una ciaccona alla ſpagnuola, einen ſolchen Spaniſchen Tanz tanzen.

CIAFFO, chiaffo, Scherg. *V.* Zaffo, Birro &c. Chiappino.

CIALDA, cialde, Plur. cialdóne, m. eine Waffel / it. Hüpplein / it. (insgemein) Küchlein / Krapffen / Hüppelein / Sträubelein ꝛc. *V.* Frittola, Bericoccolo &c.

¶ * tu non ſei farina da far cialde, du biſt wol kein Meel zum Waffelen oder Hüpplen-bachen / id eſt, du biſt der Beſten keiner / du biſt wol nicht viel nuz.

Cialdáio, cialdonaio, Waffeln- Küchlein Hüppen- Krapffen ꝛc. Becker oder Krämer.

Cialdoncino, kleine Hüpplein / Wäſſelein oder dergleichen.

CIALTRONE-a, ein zerriſſener / lauſiger Halunck / ein Lumpenhund / it. ein Schalck. *V.* Maſcalzone, Barone.

Cialtronare, cialtroneggiare, herum haluncken / herumſchlencken wie ein ſolcher Lumpenhund.

CIAMBELLA, ciambello. eine Bretzen oder Bretzel. *V.* Buccellato.

Ciambellaio, ciambellaro, Bretzen-Becker oder Cramer.

† **CIAMBELLANO**, ciamberlano, [Parol. Franc. von Chambellain.] Kämmerer / Kämmerer.

¶ gran Ciambellano (Ciamberlan maggiore) di S. M. C. Ihr Käiſ. Majeſt. Obriſt-Hof-Cämmerer.

Ciambellanía, Cämmerer-Amt.

CIAMBELLOTTO, Schamlot / Camelot.

¶ un tabarro di ciambellotto, ein Schamlottener Rock.

ciambellotto ondato, gewäſſerter Camelot.

ciambellotto liſcio, glatter Camelot.

far come il ciambellotto, es machen wie der Schamlott; die einmal bekommene Falte nicht verlieren / id eſt, in ſeiner Boßheit verharren.

CIAMORRO, ciamurro, ciamorra, cimurro, Roz / Schnuder / kalter Fluß der Pferde / der Strängel.

Ciamorrato, (cavallo) ein rozziges Pferd. *V.* Inciamorrato.

CIANCIA, ciáncie, Plur. [vom Lat. Cantiones] Mährlein / Poſſen / Geſchwäz / Geplauder ꝛc. *V.* Ciarla, Ciacchera, Burla, Scherzo.

¶ ſono ciancie, es ſeynd Poſſen / es iſt nur ein Geplauder. V. Canzone.

non è ciancia, es iſt kein Mährlein nicht / id eſt, es iſt wahr / it. es iſt Ernſt / es iſt keine Kurzweil. V. Favola.

prender qualche coſa à ciancia, etwas in Spott aufnehmen / vor einen Poſſen halten.

tanti vezzi, tante ciancie, tante morbidezze a che voleano battere? ſo viel Schmeichelungen / ſo viel Liebs-Geſchwäz / ſo viel Zärtlichkeiten / wo zieleten ſie hin?

Cianciarella, ciancierella, Dim. Id. ein kleines Mährlein

Cianciare, Narrenboſſen treiben / Mährlein erzehlen / kurzweilige Reden treiben / unnüz Geſchwäz führen. *V.* Scherzare, Cicalare, Ciarlare

¶ cianciar con uno, mit einem ſchwatzen / koſen / keueren / praten und kurzweilen.

cianciar di qualche coſa, von etwas plaudern / praten / koſen ꝛc. ohne Ernſt.

cianciavano dell' accomunar le mogli. ſie hatten ihr Geſchwäz (mit vermiſchtem Lachen) von Gemeinmachung der Eheweiber / Bocc. in Procm. della Nov. 79.

Cianciatore, cianciόne, cianfrone, ein Schwäzer / Plauderer / item ein Boſſenreiſſer oder Pickelhering im Spiel. *V.* Buffone.

CIANCICARE. mummeln / keuen wie die alten Weiber. *V.* Biaſciare.

¶ * ciancicar paternoſtri, Paternoſter daher mummeln ohne Andacht.

* ciancica-paternoſtri, Subſt. ein Paternoſter-Keuer / id eſt, ein Heuchler / Scheinheiliger.

CIANFRUSAGLIA, ciafruſaglia, überbliebenes Eſſen / id eſt, kleine Stücklein von allerley / ſo auf den Tellern bleibt. *V.* Avanzugli.

Ciangottare. *V.* Cinguettare.

CIANO, Kornblumen / blaue Blumen / ſo unter dem Getraidt wachſen.

CIANTELLO, ciantellino, ciantolino, centellino, Nüpflein / ein Schlurfflein von Getränck. *V.* Sorſo, Sorſetto.

¶ bever' a ciantellini. (ciantolini) nüpffen / nur mit kleinen Schlürfflein trincken / läppern.

Ciantellare, ciantolinare, ciantelleggiare, Idem.

CIARLA, Subſt. ciarle, Plur. ein Geſchwäz / it. eine Redart / eine Ausſprach. *V.* Ciancia, Ciacchera.

¶ ella hà una ciarla viva & arguta, piena di motti e facezie, ſie hat eine lebhaffte / und ſpitzfündige Redart / voller Schwäncke und Schimpffe / ſie hat ein gutes Mundſtück / ein friſches Maul / ſie iſt friſch im Maul.

oltre la Grammatica ſi vogliono certi libri Dialogici per la ciarla, nebſt der Grammatic muß man auch einige Geſpräch-Bücher haben / um ſchwätzen oder etwas plaudern zu lernen.

Ciarlare, ſchwätzen / klaffen / klappen / plaudern / daher ſchwätzen / etwas vorſchwätzen / das Maul machen. *V.* Cianciare.

¶ egli ſteſſo non sà ciò che ciarla, er weiß ſelbſt nicht was er ſchwazt oder plaudert.

Ciarlatóre, ciarlóne, ciarliére, ein Schwätzer / Plauderer / ein Maulmacher / der ein friſches Maul hat. *V.* Ciarlatano.

Ciarlatano, ein Maulmacher / Schalcksnarr / item ein Marckſchreyer / Störger / Quackſalber / Tiriackskrämer / (dieweil

(dieweil ſolche Leute gemeiniglich Schwätzer ſeynd / und Schalcksnarren abgeben. *V.* Saltimbanco, Ciurmatore, Ceretano.

Ciarleria, ciarlerie, ciarle, Plur. Geſchwätz/ Geplauder/ unnütze Reden.

Ciarlatanare, einen Marckſchreyer und Schalcksnarren abgeben.

Ciarlataneria, ciarlatanerie, Plural. Marckſchreyerey/ Schalcksnarrerey.

CIARPA, ciarpe, ciarpanze, Plur. Grümplerey/ alte Lumpen ꝛc.

Ciarpa, ciarpone, ciarpaccia, Met. eine Lumpe/ it. eine Sudlerin / Fretterin / eine ſchmierige Sudelmagd / it. eine gemeine garſtige Metze. *V.* Sgualdrina.

Ciarpone, ein Sudler/ ein Fretter.

CIASCUNO, ciaſcheduno, Pron. Perſ. Indef. V. Gram. Congr. p. 85. jeder / ein jeglicher / aber aus einer gewiſſen Anzahl / (dahero propriè zu reden iſt Ciaſcuno nicht ſo allgemein wie Ogniuno, welches von der gantzen Univerſität geſagt wird.) *V.* Cadauno.

¶ ciaſcuno s'ingegnava di eſſer' il primo, ein jeder trachtete der erſte zu ſeyn.

di pari volontà di ciaſcuno, mit gleichem Willen oder Conſens eines jeden aus ihnen.

cominciarono ciaſcuno a dire, es fienge ein jeder (unter ihnen) an zu ſagen.

darete a ciaſcuno tre ſcudi, ihr ſollt (es ſoll) ein jeder drey Cronen geben.

ciaſcuno lo bramava ſommamente, ein jeglicher (aus ihnen) verlangte es ſehr.

CIATTO, [Lat. Gabata] eine Mulde/ Multer/ Orte.

Ciavatta, ciavatte, Plur. &c. Ciavattino &c. *V.* Ciabatta, ciabattino &c.

CIAUS, Chiaus, ein Türckiſcher Abgeordneter.

CIBIBO, cibibi, Plur. Roſinen / dorre Weintrauben/ Zibeben. *V.* Uva paſſa.

CIBO, Speiß / Koſt. *V.* Vivanda.

¶ cibi delicati, groſſi, varii, niedliche/ grobe/ verſchiedene ꝛc. Speiſen.

cibo caſalingo, (cibi caſalinghi) Hauskoſt.

l'huomo non può ſempre un cibo, man kan nicht allezeit einerley Speiß eſſen.

cibo proprio per un animale, die rechte natürliche Speiſe eines Thiers.

• queſto non è mio cibo, das iſt meine Speiſe nicht / id eſt, das iſt meines Thuns nicht / in ſolche Sachen laß ich mich nicht gern ein/ it. zu ſolchen Dingen habe ich keine Luſt oder Humor.

prender' il cibo, die Speiſe nehmen / id eſt, ſpeiſen/ eſſen.

eſſer di poco cibo, von wenig Speiſe ſeyn/ id eſt, wenig pflegen zu eſſen.

avvezzarſi a qualche cibo, ſich zu einer gewiſſen Speiſe angewöhnen.

variar' i cibi, die Speiſen ändern.

buon cibo, gute Koſt.

a ventre pieno ogni cibo è amaro, einem vollen Bauch iſt alle Speiſe bitter.

Cibare, ſpeiſen / weiden / it. Met. befriedigen/ vergnügen/ beluſtigen ꝛc.

¶ cibar' uno, einen ſpeiſen/ abſpeiſen/ Met. einen befriedigen/ vergnügen.

cibar gli occhi, le orecchie, la mente, die Augen/ die Ohren/ das Gemüt ſpeiſen/ weiden/ beluſtigen.

Cibarſi, ſich nähren/ ſich weiden / Met. ſeinen Luſt büſſen.

¶ cibarſi di qualche coſa, ſich wormit ſpeiſen/ nähren. V. Nudrire.

i corvi ſi cibano di carogne, die Raben nähren ſich mit Aas.

Cibato, ben cibato, Adj. geſpeiſt / wol geſpeiſt / wol geweidet / wol gegeſſen und getruncken.

Cibario, Speißſchranck Speißbehalter

Cibório, das Ciborium, id eſt, das Gefäß/ aus welchem der Prieſter bey der Römiſchen Kirchen das Volck ſpeiſet.

Cibréo ein Gehäck/ ein Gehäcktes/ (eine Art Speiſe.) *V.* Minuto.

CICALA, eine grüne Baumheuſchreck / it. eine Feldgrille. *V.* Grillo. Met. eine Plaudertaſche/ Schwätzerin.

¶ le cicale cantano nell' eſtà, e perciò muorono di fame nell' inverno, die Heuſchrecken und Grillen ſingen im Sommer / und deßwegen verſchmachten ſie im Winter.

le cicale vi facevano a gara, die Heuſchrecken ſummeten (ſumſeten) daſelbſt in die Wette.

Cicalare, ſumſen / (ſummen) wie die Heuſchrecken. Metaph. unaufhörlich ſchwätzen und plaudern/ wie die Weiber. *V.* Ciarlare, Chiacchierare.

¶ queſte femine cicalano ſempre, dieſe Weiber thun nichts als plaudern.

Cicalatóre, cicalóne, cicaliere, Schwätzer/ Plauderer/ Wäſcher ꝛc.

Cicalatrice, cicalona, eine Plaudertaſche.

Cicalamento, cicalaria, cicalarie, Plur. Schwätzerey/ Plauderey/ Geſchwätz / Gewäſch.

Cicalamento, cicaleccio, das Geſumm der Heuſchrecken und Grillen im Sommer / Met. ein Geplauder / ein Gewäſch.

CICATRICE, f. [Parol. Latin.] Narbe / Maſe/ Mahl/ Streichmahl Wundmahl.

• far, laſciar cicatrice, eine Narbe hinterlaſſen.

Cicatrazzarſi, ſich narben/ eine Narbe werden.

CICCIA, Cizza, ciccio, cizzo, [Kinderwort / vom Saugen hergenommen /] ſo nennen ſie Fleiſch und dergleichen weiche Speiſe / wann ſie anfangen zu eſſen/ wie ſie ſonſten Vatter und Mutter Papa und Mamma zu nennen pflegen/ Met. ein Kind.

¶ pane e ciccia, Brod und was darzu.

• tu ſei una mala ciccia, du biſt ein böß Stück Fleiſch.

Ciccia, cizza, Wärtzlein an den Brüſten. *V.* Zinna, Capezzolo.

Ciccio, ciccione, ciccolino, ein ſpitziges Blutgeſchwär/ ein Eiſſe.

CICERBITA, [Lat. Sonchus oder auch Cicerbita] Gänſediſtel/ Haſendiſtel/ Haſenlattich.

CICERCHIA, [Lat. Cicercula] Kicher/ Erbs. *V.* Cece.

CICIGNA, [Lat. Cæcilia,] Blindſchleich.

CICLAMINO, [Lat. Cyclamen] Seubrod/ (ein Kraut.)

CICOGNA. [Latin. Ciconia] ein Storch/ (Storck) Euber/ it. Met. ein Kran/ Kranich/ id eſt, groſſes Hebgerüſt / it. ein Glockenſtuhl. *V.* Grù.

¶ far' il verſo della cicogna, klappern wie ein Storch.

• diventar cicogna (far la cicogna) ein Storch werden / einen Storch abgeben/ i.e. für Kälte mit Zähnē klappern.

Cicognino, cicognola, cicognuola, ein junger Storch.

¶ la cicogna alza à volo i ſuoi cicognini, der Storch lehret ſeine Jungen fliegen.

CICOREA, cicorella, cicoria, Wegwarten/ Cicorey/ (ein Kraut.)

Cicoreáta, cicoriata, ein Wegwarten-Salat oder ſonſt eine Speiß von Wegwarten.

CICUTA, [Par. Lat.] Schierling / (ein giftiges Kraut)

¶ i Sacerdoti d' Iſide ſi caſtravano colla cicuta, die Prieſter der Göttin Iſis entmanneten ſich mit dem Getranck von Schierling.

CIECO, ceco, Adj. & Subſt. blind/ ein Blinder/ Met. unbeſonnen/ alber. *V.* Orbo.

¶ biſogna eſſer cieco e ſordo in molte coſe, man muß blind und taub ſeyn in vielen Dingen.

diventar cieco, erblinden.
cieco nato, blind gebohren.
il cieco mondo, la cieca gioventù. die blinde Welt / die blinde Jugend.
lanterna cieca, eine blinde Latern / item verſchloſſene.
l' amor cieco fa ciechi amanti, die blinde Liebe macht blinde Liebhabere.
• tu non haverai da mangiar' il cauolo co' ciechi, du wirſt mit keinen Blinden Kohl eſſen / id eſt. du wirſt mit Leuten zuthun haben / die erfahren und klug ſeynd.
obedienza cieca, blinder Gehorſam / id eſt, ohn langes Bedencken / wer an ſchaffet oder was angeſchaffet wird.
• in terra de' ciechi, beato chi ha un' occhio in dem Land wo alle blind / iſt der ſeelig / der ein Aug hat / id eſt, unter den Ungelehrten ꝛc. iſt der Halbgelehrte ꝛc. ein groſſer Mann.
giuocar' alla cieca, die blinde Maus ſpielen.
il giuoco della cieca, das blinde Mäusleinſpiel.

Ciecamente, (alla cieca) Adv. blindlings / blinder Weis / blind hinein / Met. unbeſonnen / item / ohne weiter nachzuſinnen oder zu bedencken. V. Chiulo, Occhio.
¶ cominciar', trattar' una coſa alla cieca, etwas unbeſonnener / blinder Weiſe anfangen / handeln.
ubidir, creder' a Dio alla cieca, GOtt blinder Weiß gehorſamen / glauben.

• Ciecità, cecità, Blindheit.
¶ cecità del cuore (dell' intelletto) Blindheit deß Hertzens / deß Verſtands.

Cecutire, blintzeln / nicht wol ſehen.
¶ noi cecutiamo quaſi tutti negli intereſſi altrui, wir ſeynd faſt alle halb blind in Betrachtung andererLeute Nutzen.
l' intelletto humano cecutiſce a queſti miſteri, der menſchliche Verſtand iſt wie blind / in ſolchen Geheimnuſſen.

Ciecare. V. Acciecare.

CIELO, cieli, Plur. [Lat. Cœlum] der Himmel / die Himmele.
¶ il cielo empireo, der Himmel der Seeligen.
il cielo ſidereo (ſtellato) Stern- und Planeten-Himmel.
i cieli girano attorno i loro poli, die Himmel drehen ſich um ihre Angel.
il cielo aereo, der Lufft-Himmel.
le coſe del cielo, die himmliſche Dinge.
aſcender' al cielo, gen Himmel fahren.
aſpirar' al cielo, ſich nach dem Himmel ſehnen.
chi ſputa in cielo, gli ricade ſulla faccia, wer in Himmel ſpeyet / dem fällts aufs Geſicht / Met. Gottsläſterer bleiben nicht ungeſtraffet.
chi mira il cielo, la terra diſprezza, wer gen Himmel ſiehet / der verachtet die Erden.
alzar le mani al cielo, die Hände gen Himmel aufheben.
• toccar' il cielo col dito, den Himmel mit dem Finger anrühren / id eſt, ſich nunmehr den allerglückſeligſten ſchätzen / nunmehr vergnügt und voller Freude ſeyn (wir ſagen) der Himmel hängt voll Geigen.
• alzar' uno fin' al cielo, (ſopra il cielo del forno) einen biß an Himmel aufheben / id eſt, hoch loben / rühmen und herfür ſtreichen.
ſtette otto anni in prigione ſenza veder' il cielo, er iſt acht Jahr gefangen gelegen / und hat das Himmelsliecht nicht geſehen.

Cielo, der Himmel / id eſt, die Lufft / das Wetter. V. Aria, Tempo.
¶ il cielo ſi raſſerena, der Himmel / (das Wetter) erheitert ſich wieder.
l' oſcuro cielo, der dunckele Himmel.
ſotto il cielo, unter dem Himmel / id eſt, in der Welt / unter der Sonnen.
ſotto miglior cielo, unter einem beſſern Himmel / id eſt, unter geſunderem Lufft oder Clima.
cangiar cielo, (il cielo) den Himmel / id eſt, die Lufft und das Land verändern.

Cielo, der Himmel / id eſt, eine Bedachung / Wölbung / oder Oberſchirm eines Dings.
¶ cielo del letto, della carrozza &c. Bett-Kutſchen ꝛc. Himmel.
il cielo del palato, der Gaumen / die obere Wölbung deß Mundes / welches die Niederländer 't geheemelte nennen.
il cielo del forno, die Wölbung eines Backofens.

Cielo, Met. und Poet. der Göttliche Will / Vorſehung oder Geſchick / it. GOtt ſelbſt. V. Dio, Providenza.
¶ conforme che il Cielo vorrà, wie es GOtt gefallen wird / id eſt, wie GOttes Will ſeyn wird. V. Deſtino.
predeſtinato, chiamato &c. dal Cielo, vom Himmel (von GOtt) verſehen / beruffen ꝛc.
non ſi può contraſtar' à ciò che ha ordinato il Cielo, man kan nicht widerſtehen dem jenigen / was der Himmel verordnet hat.
O Cielo! O Himmel! O GOTT im Himmel!
lodato ſia il Cielo! der Himmel (GOtt) ſey gelobet.

Celeſte &c. V. nach Ordnung.

CIERA, Flor. Cera, [ſoll vom Lat. Facierum, Specierum; oder vom Spaniſchen Cara, Geſicht / herkommen. V. Ferrar. Orig. L. Ital. 107.] Angeſicht / Geſicht / it. Antlitz / äuſſerliche Geſtalt deß Angeſichts / in ſo weit / daß aus demſelbigen die Complexion / Zuneigung und Sitten können abgenommen werden; die Mine / das Außſehen / die Phiſonomy. V. Mina, Aria, Faccia. Volto.
¶ una ciera allegra, ridente, feſtoſa, eine luſtige / lächlende / fröliche Geſtalt.
ciera amoroſa, grazioſa, gentile, eine verliebte / liebliche / artige / höfliche / adeliche Geſtalt.
ciera divota, humile, eine andächtige / demüthige Geſtalt oder Geberde.
una ciera brutta, malinconica, ein ſaur Geſicht / ein melancholiſches Außſehen.
haver la ciera da qualche coſa, ein Anſehen / eine Mine oder Geſtalt zu etwas haben, id eſt, daß er zu etwas geſchickt oder geneigt ſey.
non ha ciera da ciò, er hat kein Geſicht / keine Mine darnach / id eſt, daß er dieſes wäre / könnte / müſte / thäte ꝛc.
la ciera lo dimoſtra, das Angeſicht giebt es / die Phiſionomy bezeuget es klärlich.
haver la ciera da galant' huomo, da ladro, puttaniere &c. wie ein ehrlicher Mann / wie ein Dieb / Hurer ꝛc. außſehen / einem ehrlichen Mann ꝛc. gleich ſehen.
ciera da furfante (furbo) &c. ein Schelmen- Diebs ꝛc. Geſicht.
• ciera da carnevale, ein Faßnachts-Geſicht / id eſt, einer ſo dick und fett im Geſicht / luſtig und guter Ding iſt.
buona ciera, gute Geſtalt / id eſt, gute Geſundheit / Wolſtand deß Leibs.
mi rallegro di rivederla con buona ciera, ich erfreue mich / daß ich d n Herrn in guter Geſundheit wiederum ſehe.
far buona ciera, eine gute Mine machen / id eſt, luſtig ſeyn / wol leben (etliche Sauffbrüder ſagen) gut Geſchirr machen. V. Allegramente, Gaudeamus, Allegria.
far buona ciera in cattivo giuoco, eine gute Mine machen / und doch ein böſes Spiel hab n / id eſt, viel anders ſich ſtellen / als einem ums Hertz iſt.
far buona ciera ad uno, einem ein freundlich Geſicht machen / Met. wol empfangen / wol tractiren. V. Carezza.
far cattiva ciera, eine böſe Mine machen / Met. launig / item zornig / unwillig / traurig ſeyn.
far mala ciera ad uno, einen arg hernehmen / einen ärgerlich tribuliren / ſehr übel tractiren / id eſt, ſchlagen / ſchänden ꝛc.

Cierona, ein groß / herlich Geſicht.

CIEVALO, ciefalo, eine Art guter Meerfiſche alſo genannt.

CIFERA, cifra, chifra, ciffra, ciffre, Plur. Ziffern / Met. Heimlichkeiten / verborgene Schrifften oder Reden / wie in wichtigen Sachen üblich iſt.
¶ parlar' ſcriver' in ciffra (per ciffere) in Ziffern ſchreiben oder reden / id eſt, mit ver-

mit verborgenen Buchſtaben / Verſchrangen oder Wörtern etwas andeuten.

* queſto non è parlar' in ciffra, das iſt nicht durch Ziffern geredt / id eſt, das iſt teutſch genug.

ſpiegar la ciffra, die Ziffern / id eſt, verborgene Schrifften auflöſen. V. Diciffrare &c.

haver la chiave della ciffra, la contraciffera, den Schlüſſel der verborgenen Schrifft haben. V. Contraciffera.

Ciferiſta, ciffariſta, einer der die Kunſt kan / auf geheime Weiſe zu ſchreiben.

Ciffrare, ciffrare, ziffern / ziffriren / mit Ziffern oder heimlicher Schreibart ſchreiben.

Ciſolare. V Ciuffolare &c.

CIGLIO, [Lat. Supercilium] le ciglia, Plur. V. Gram. Congr. p. 37. die Augbraunen / die Wimpern / die Augenwimpern.

¶ aguzzar le ciglia. V. Aguzzar.

inarcar le ciglia, die Augenbraunen Bogenweis krümmen / Met. ſich ſehr verwundern / vor Verwunderung ein ſo unſieres Geſicht machen. V. Inarcare.

Ciglio, [Parol. Poet.] Trop. die Augen / it. das ganze Antlitz oder Angeſicht. V. Ciera, Volto, Mina.

¶ alzar' il ciglio, die Augen aufheben / Met. ſtolz / hoffärtig werden.

ciglio turbato e foſco, ein beſtürztes und betrübtes Geſicht. V. Accigliato.

allegro e libero ciglio, freudiges und fröliches Antlitz.

altero ciglio, hoffärtiges Geſicht / Met. Hoffart / Stolzheit.

Ciglione, cigliare, ciſale, ein aufgeworffene Erde an dem Rand eines Ackergrabens; It. die Erde / ſo der Pflug aufwirfft / [von Ciglio Augbraun / welche auch gleichſam ein Rand der Augen ſeynd.

Cigliúto, cigliόſo, Adj. der groſſe und ſtarcke Augbraunen hat.

CIGNERE, cingere, cegnere, [Par. Lat. e Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. pag. 103.] gürten / umgürten / angürten / it. ſchürtzen / vorſchürtzen / umthun / it. umgeben. V. Attorniare.

¶ cignere (cingerſi) la ſpada, den Degen angürten / (umgürten / anlegen.)

cignerſi un lenzuolo, ſich ein Tuch vorſchürtzen / umthun / umnehmen. V. Precingere.

cignerſi i lombi, die Lenden gürten.

cigner' una città di mura &c. eine Stadt mit Mauren umgeben.

cigner' una città di aſſedio, eine Stadt belagern.

* cignerla ad uno (cingerla a qualche balordo) einem Narren eins angürten / (anhencken) id eſt, betriegen. V Incignere, Accoccare.

Cinghia, cinghio, cigna, Roßgurt / it. ſonſt eine ſtarcke Gurt.

¶ una carrozza à cinghi (cigni) eine hangende Kutſche.

cinghia di cavallo, Roßgurt.

Cinghiare, gürten / eine ſolche Gurt um legen.

¶ cinghiar' il cavallo, das Pferd gürten.

Cinghiaia, (vena) die Gurtader / (eines Pferds) die Sporader.

Cinghiato, Adj. gegürtet / umgürtet / (ein Pferd ꝛc.)

Cinghiatura, Gurtung (eines Pferds.)

Cingolo, [Parol. Lat. Eccleſ.] der Gürtel eines Prieſters oder eines München / Metaph. die Keuſchheit / Zucht / Eingezogenheit.

¶ perder' il cingolo della caſtità (continenza) den Gürtel der Keuſchheit und Zucht verlieren / id eſt, wider die Keuſchheit ſündigen.

Cinto, Adj. gegürtet / umgürtet / item geſchürtzet / it. umgeben / umfangen.

¶ luo, o cinto di mura, di ſiepe &c. ein Ort mit einer Mauer umgeben / mit einem Zaun umfangen.

Cinto, Subſt. ein ringsum beſchloſſener Ort. V. Recinto, Chiuſo, Chioſtro.

¶ un cinto di mura, foſſe &c. ein mit Mauren / Gräben ꝛc. verwahrter Ort.

il cinto (la cinta) della ruota, das Beſchlag eines Rads.

Cinto, Subſt. eine Schürtze / Schürtztuch / Vortuch / item Schurtz oder Schos-Fell. V. Grembiale, Senale, Traverſa.

¶ un cinto di tela, ein leinenes Schürtztuch. V. Lenzuolo.

Giesù ſi poſe un cinto e ſi miſe à lavare &c. JEſus thäte einen Schurtz an / und fieng an zu waſchen ꝛc.

cinto da capello, Hutſchnur. V. Cordone.

Cinta, cinto, cintola, cintolo, cintura, Gürtel.

¶ portar qualche coſa alla cinta (cintola) etwas am Gürtel tragen.

* ſtarſi colle mani a cintola, (tener le mani a cintola) die Hände am Gürtel tragen / id eſt, müſſig da ſtehen oder ſitzen / nichts darzu thun / nicht zu greiffen wollen.

fin' alla cinta, biß zum Gürtel / id eſt, biß auf halben Leib.

* largo in cintola (cintura) weit / loß im Gürtel / nicht ſtarck gegürtet / id eſt freygebig.

ſtretto in cintola (cintura) das Widerſpiel deß vorigen / id eſt, karg.

Cintolo, cintolino, cintolini, Plur. Schuhbänder / Schuhneſtel.

¶ * mi ſtringono i cintolini, die Schuhbänder ſtrengen mich / id eſt, Met. die Nothdurfft dringt mich / ich muß wol.

Cintura, centura. V. Cinta, cintola &c. it. die Lenden.

¶ ſtretto in cintura, eng im Gürtel / id eſt, rahn von Leib / nicht wanſtig in Lenden.

Cinturino, centurino, Dim. Gürtelein / kleine Gürtel.

Cinturaio, cinturaro, centuraio, Gürtler / Gürtelmacher.

Cinturone, centurone, ein Wehrgehenq um den Leib. V. Porta-ſpada.

CIGNO, [Latin. Cygnus,] ein Schwan.

¶ bianco come un cigno, weiß wie ein Schwan.

CIGOLA, Fiſchbeer.

CIGOLARE, cicolare, cigare, [ein Laut-Wort / vom Latein Sibilare] knarren / knartzen / knirren / knittern / kirren / krachen wie ein übelgeſchmierter Wagen / it. ſonſten: item kratſchen / wie ein dünner Meſſing oder Eiſen ꝛc. wann mans feilt oder ſchabt. V. Stridere.

¶ il cigolare delle ruote, das Knartzen der Räder.

* la più cattiva ruota cigola, das allerſchlimmſte Rad am Wagen knartzt / id eſt, der Allerungeſcheideſte will zu erſt ſchwatzen.

quel cigolar mi rintuzza i denti, das Kratſchen thut mir in den Zähnen wehe / macht mir die Zähne ſtumpff. V. Criccare &c.

Cigolamento, cicolamento, Subſt. ein Geknartz / ein Gekrach / ein Gekratſch.

CIGOTTO, [Parol. Lomb.] ein klein Bratwürſtlein / ſo die Toſcaner Salſiccietto nennen; It. ein Trum / oder Trümmlein von etwas.

un cigotto di filo, di drappo &c. ein Trümmlein Faden / Tuch ꝛc.

CILEGA, [Par. Lombard.] ein Spatz / Sperling V. Paſſero.

CILECCA, eine Fopperey / Verirrerey / wenn man ſich ſtellt / als ob man einem was geben wollte / aber daſern der ander es nehmen will / wieder zuruck ziehet.

Cileccare, (uno) einen alſo foppen.

CILICIO, ciliccio, [Parol. Lat. & Aſcet.] ein härin Kleid / Bußkleid / Sack.

¶ portar' il cilicio ſulla carne, ein hären Kleid auf dem bloſſen Leib tragen.
veſtirſi il cilicio, einen Sack anlegen.
far penitenza nella cenere e nel cilicio, in der Aſche und im Sack Buß thun.
con ruvidi cilicci, ed aſpre diſcipline, mit rauhen Bußkleidern und ſcharffem Diſciplinieren.

CILINDRO, [Term. Geomet.] eine Walze/ Walzſäule.

Cilindrico, Adj. (in forma cilindrica) walzenförmig / geformet wie eine Walze.

CIMA, cimola, cimetta, [von Lat. Cyma] Gipffel/ Wipffel/ Gibel/ Zinne / Spitze / Knopff / it. abgeſchnittener Keim/ (ein Keim.) V. Sommità, Vetta.
¶ La cima del monte, della torre, caſa &c. die Spitze / der Gipffel deß Bergs / die Zinne oder Knopff deß Thurns/ der Gibel deß Hauſes ꝛc.
cima della teſta, der Wirbel deß Haupts.
le cime (cimette, cimelle, cimole) della cicorea &c. die Keime oder Keimlein von Wegwarten ꝛc.
cime di cauoli, Kohlkeimen oder Sproſſen. V. Broccoli.
le cime de gli alberi, die Baumwipffeln/ die Baumſpitzen / die Doldern oder Dollen an Bäumen.
caminar sù per le cime de gli alberi. V. Albero.
la cima del panno, die oberſte aufgeworffene Wolle am Tuch / welche abgeſchoren wird.
in cima, in der Höhe/ oben drauf.
in cima in cima, Adv. oben auf der Spitze.

Cima, Met. das Beſte / das Ausbündige von etwas.
¶ cima di farina, das beſte Mehl / Mund-Mehl. V. Cernita, Fiore &c.
cima d' huomo, ein Ausbund von einem Kerl/ it. Iron. ein feiner Menſch.
egli è la cima de gli Architetti di queſta città, er iſt der vornehmſte Baumeiſter dieſer Stadt.
cima di arroſto, (cimmaroſto) das Beſte von einem Gebratens/ der Pfaffenſchnitz/ das Braune.
cima di giudizio, ein ausbündiger / trefflicher Verſtand.
cima di poltroni &c. ein Ausbund von den Bernhäutern/ ein Ertzbernhäuter/ Ertz ꝛc.
eſſer (eſſer venuto) ſulla cima di qualche coſa, auf die Spitze/ id eſt, aufs Höchſte von etwas gelangen oder kommen ſeyn.
montar nella cima di ſuperbia, ſich in die höchſte Stoltzheit oder Hoffart erheben.
eſſer montato ſulla cima de gli honori, zur höchſten Ehre gelanget ſeyn. V. Apogeo, Auge, Faſtigio.

Cimare, cimolare, accimare, decimare, (il panno, buſſo &c.) Tuch ſcheeren / it. Buxbäume / Garten-ſpalliere ꝛc. abſtutzen / abſpitzen.
¶ * darſi cimar' il cervello, ſich das Hirn ſcheeren / (wir ſagen) ſich den Wurm ſchneiden laſſen.
decimar qualche coſa, etwas abſcheeren / id eſt, etwas abzwacken / Beſchores machen.

* Cimare (uno) weit über einen ſeyn/ id eſt, überwinden/ weit übertreffen/ überlegen ſeyn.
¶ * egli lo cima, er iſt weit über ihn / id eſt, er übertrifft ihn weit.

Cimarſi, accimarſi, (a qualche coſa) ſich zu etwas bereiten / auf etwas ſpitzen oder gefaßt machen.

Cimato, accimato, decimato, Adj. abgeſpitzt/ abgeſtutzt / abgekappt.
¶ un' huomo bagnato e cimato, ein genetzter und abgeſtutzter / id eſt, ein kluger/ verſchmitzter Kopff.

Cimatore, accimatore, decimatore, Tuchſcheerer/ Abſtützer.
¶ haver dato il cervello al cimatore. V. Cervello.

Cimarra, eine Tuchſcheer/ it. eine Gartenſcheer.

Cimatura, accimatura, decimatura (della lana) Scheerwolle/ item was ſonſt abgeſchoren wird. V. Borra.

Cimiero, cimiere, [auch von Cima,] der obere Zierrath deß Helms/ als da ſeynd ein Federbuſch/ Hörner ꝛc. V. Impreſa.
¶ * portar la cimiero di Cornovaglia, den Federbuſch von Cornovaglia auf dem Helm führen/ id eſt, Hörner tragen. V. Becco.
* egli è cimiero ad ogni elmetto, er iſt in alle Sättel gerecht.

Cimoſſa, [auch von Cima,] das Sälband oder angewebte Saum an einem Stück Tuch. V. Vivo. It. ein ſchmaler Strich Tuch. V. Striſcia.

CIMAZIO, [Bau-Termin.] Laubwerck / Roſſwerck oben an dem Capitäl einer Säule oder an dem Geſims. V. Feſtone.

Cimbéllo, cimbellare &c. V. Zimbello.

CIMBOTTOLO, ein Sturtzbaum/ ein Pumperer. V. Capitombolo.

Cimbottolare, einen Sturtzbaum thun.

CIMENTO, [contrahirt vom Latein. Specimentum] Probiernadel/ Streichnadel / it. Probe / it. Aich einer Maſſe oder Gewicht / das Ciment.
¶ argento, oro &c. de cimento, Probſilber/ löthiges Gold. V. Paragone.
venir' al cimento di qualche coſa, zur Prob eines Dings kommen.

Cimento, Met. die Erfahrniß / der Verſuch / Prob / das Wagen ſo beyderſeits geſchicht / zumalen / wann man ſchlagen will / dahero auch das Schlagen ſelbſt Cimento genennet wird.
¶ venir', portarſi al cimento con uno, (co i nemici) zum Schlagen kommen / die Schantz mit dem Feinde wagen/ es wagen. V. Cimentare &c.

Cimentare, probiren/ ſtreichen/ it. viſiren/ aichen (eichen.)
¶ cimentar l' oro, l' argento, i metalli, das Gold/ Silber/ Ertz ꝛc. probiren/ ſtreichen. V. Paragonare.
cimentar' i peſi, le miſure, gli ſtai &c. die Gewichter / die Maſſen / die Scheffel aichen.
cimentar' una botte &c. ein Faß viſiren.
cimentar la vita, l' honore &c. das Leben/ die Ehre ꝛc. wagen (in die Schantz ſchlagen.) V. Riſchio &c. Azzardo.

Cimentarſi, (con uno) mit einem vor die Klingen kommen / balgen / einen Gang mit einem wagen.
¶ cimentarſi co gli nemici, es mit dem Feind wagen/ ſchlagen. V. Cimento.

CIMENTO, [Lat. Cœmentum] Kütt / eine feſte Materi zum verkleben/ leimen und löten/ Cement.
¶ murar di cimento, mit Kütt mauren.

Cimentare, verkütten.
¶ le mura vi erano cimentate di bitume, die Mauren waren mit Hartz verküttet.

Cimentaro, ein Verkütter / oder der Kütt machet.

CIMICE, f. oder m. [Lat. Cimex] Wandlaus/ eine Wantze.
¶ i cimici vi ſi annidano, es ſeynd Wantzen drinnen.

Cimiére. V. Cima &c.

Cimino. V. Cumino.

CIMITERIO, cimitéro, Kirchhoff/ Gottesacker/ Grabſtätt. V. Sacrato.
¶ * piatir' i cimiterii, den Gottesacker beſtehen/ id eſt, immer kranck liegen/ bald ſterben werden.

Cimoſſa. V. Cima.

CINABRO, cinábrio, Zynober/ Met. und Poet. rote Wangen. V. Vermiglio.
¶ le ſua labbra erano vivi cinabri, ihre Lefftzen waren ein lebendiger Zinober.

Cinabréſe, Rötel/ Rötelſtein.

CINAMOMO, cinamo, Zimmet. V. Canella.

CIN.

CINCISCHIO, ein falſches unglei-ches Schneiden oder Verſchneiden / von einem / ders nicht verſtehet oder kan/ oder eine untüchtige Scheer hat/ Met. das Abbrechen und zärteln im Reden.

Cinciſchiare, cincigliare, cicciorare, übel ſchneiden / verſchneiden / wegen Unverſtand / oder Mangel an der Scheer/ Met. abgebrochen und zärtlich reden / wie das zarte Frauenzimmer oder die Verliebte pflegen.

¶ cinciſchiare le parole. Idem.

Cinciſchiato, Adj. übelgeſchnitten / verſchnitten.

¶ * parole cinciſchiate, zarte / verliebte Worte. V. Cantato.

CINGALEGRA, cingallégola, eine Kohlmeiſe. *V.* Paruzzolo.

CINELLA, [Par. Lomb.] Stein im Brettſpiel.

Cingano. *V.* Zingano.

Cingere, cingerſi, cinghia, cinghiare &c. *V.* Cignere, cignerſi &c.

CINGHIALE, (porco) [á Lat. Singularis oder Solitarius. *V.* Pſ. 70. Vulg. Edit. v. 14. & Scalig. Var. apud Ferrar. in Orig. L. Ital. p. 108.] Eber / Wildſchwein / Wildſercken.

Cinghialetto, cinghialino, Dim. ein Friſchling / junges Wildſercklein. Gall. Marcaſſin.

CINGUETTARE, ciangottare, [quaſi linguettare] lallen wie die Kinder / wann ſie anfangen zu reden/ item plaudern / ſchwatzen / item ſtammeln.

Cinna. *V.* Zinna.

CINQUE, fünff.

¶ *buttar cinque, e levar ſei, fünff hinwerffen und ſechs aufheben, id eſt, ſtelen.
cinque nove, fünff neuen / ein Würffelſpiel.
cinquino, zwey Cinquen im Lorſchen oder Brettſpiel.

Cinqueſóglio, Fünffblat/ (ein Kraut.)

Cinquanta, funffzig.

¶ una compagnia franceſe di cinquanta huomini, eine Frantzöſiſche Compagnie von funffzig Mann.

Cinquantetimo, Adj. der Funffzigſte.

Cinquantina, Subſt. ein Halbhundert/ eine Anzahl von funffzig.

Cinquecento, fünffhundert.

Cinquecenteſimo, der Fünffhundertſte.

Cinta, cinto, cintola, cintolina &c. *V.* Cignere &c.

Cintura, cinturaio, cinturino &c. *V.* Cignere &c.

CIO, Pronom. Demonſtr. neutrale. *V.* Gram. Congr. p. 64. n. 34. dieſes das. *V.* Queſto.

¶ farò tutto ciò che vi parerà bene, ich will alles thun / was euch gut geduncken wird.
in fede di ciò, zu Urkund deſſen.
in ciò moſtrò Gieſù Criſto la carità ſua, hierinn hat JEſus Chriſtus ſeine Liebe erwieſen ꝛc.
ciò fù, perche egli era grandiſſimo Aſtronomo, das kame/ dieweil er ein groſſer Sterndeuter ware.
furono eletti quattro, e ciò furono &c. es ſeynd ihrer vier erwählet worden / und das waren ꝛc.
oltre a ciò, über das/ über dieſes / neben dieſem.
con tutto ciò, mit allen dem / nichts deſtoweniger.

Accio, Accioche, Perciò, Percioche &c. *V.* nach Ordnung.

Cioè, cio è, Conjunct. Explanat. *V.* Gram. Congr. p. 149. das iſt/ nemlich.

¶ habbiamo da caminar con gli occhi in capo, cioè cautamente, wir müſſen mit den Augen im Kopff gehen / das iſt / behutſam.

CIOCCA, [vom Teutſchen Schopff] ein Sträußlein/ Büſchlein/ item ein Schöpfflein oder Zopff Haar/ Flachs/ Kräuter ꝛc. *V.* Ciuffo, Ceſto.

¶ una ciocca di capelli, della barba, ein Schöpfflein Haar/ Bartbaar.
ſtracciar' i capelli a ciocca a ciocca, die Haar Schöpfflein-weiß ausrauffen.
una ciocca di ſalvia, di finocchio, di ciriegie, ein Büſchlein oder Sträußlein oder Sträußlein Salbey/ Fenchel / Kirſchen ꝛc. V. Ceſto.
una ciocca di lino, ein Rupffe Flachs.

Ciocchetta, Dim. ein kleines Schöpfflein oder Zöpfflein.

Cioccare, accioccare, bey dem Schopff oder bey den Haaren oder Zöpffen ergreiffen.

¶ accioccare la conocchia, die Kunckel anlegen/ Flachs drauf thun.

Cioccarſi, accioccarſi, ſich rauffen. *V.* Acciuffarſi.

CIOCCIA, Düttel/ Lüdel/ ein Kinderwort/ wann ſie die Bruſt / (ſie ſagen) das Lüdel oder das Düttel begehren. *V.* Ciccia, Zizza.

Ciocciare, ludeln oder das Lüdel begehren.

Ciocco. *V.* Zocco, Zeppo.

Cioccolata. *V.* Cocco, coccolata &c.

Cioè. *V.* Ciò.

* CIONCARE, cioncolare, cionciore, zechen/ sauffen/ [vermeyne vom Teutſchen ſchencken/ einſchencken. *V.* Traccanare, it. ſtümmeln/ gleichſam von Troncare. *V.* Ibid. & Ferr. p. 109. It. Mozzare.

Cionco, Adj. beſchenckt/ truncken/ voll/ it. geſtümmelt / quaſi tronco.

* Cioncia, die Weiberſcham. *V.* Potta.

Cioncatore, cioncolatore-trice, Zecher/ Zecherin/ Sauffer ꝛc.

Ciancolo. *V.* Cioncarino, Ciaccolo.

CIONDOLARE, ciondare, dondare, dondolare, dondoleggiare, [quaſi Undulare oder Pendulare.] bammelen / bommelen/ id eſt, herabhencken und ſich immer ſchüttelen. It. activè, etwas was henckend iſt/ ſchüttelen.

¶ gli orecchini ciondolano, dondolano, die Ohrgehencke bommeln an den Ohren.

Ciondolo, dondolo, Eicheln an Schnuptüchern ꝛc. It. ſonſten was herabhängt und ſich bewegt. *V.* Perone.

¶ fazzoletto à dondoli, ein Schnuptuch mit Eicheln.
dondoli da collari, Eicheln an Krägen.

* Ciondolo, dondolo, dondolone, ein ohnmächtiger Ehemann.

¶ un vecchio dondolone, ein alter Schütteler und Rütteler/ ein ſchlechter Venus-Krieger. V. Impotente.

Ciondoloni, dondoloni, Adv. hangend und ſchüttelend.

CIOTTO, ciòttolo, [vom Latein. Cautes, Cauticula,] ein klein Stück von einem Bruchſtein / ein Bruchſtein/ Schrott/ it. ein Kiſelſtein. *V.* Pietre, Selce.

¶ dar' ad uno di un ciotto nelle calcagna, einen mit einem ſolchen Schroten in die Ferſen werffen.

Ciottolone, groſſes Stuck Stein / wie es die Natur gibt / ungearbeitet. *V.* Saſſo. It. ein Eckſtein- oder Wegſtein.

Ciottáre, ciottolare, ſteinigen / mit Steinen oder Schroten werffen. *V.* Lapidare.

Ciottare, acciottolare, mit Kiſelſteinen oder Schroten pflaſtern. *V.* Laſtricare.

Ciottato, acciottolato, Adject. mit Schroten geworffen oder geſteinigt / it. mit Kiſelſteinen ꝛc. gepflaſtert.

Ciot-

Ciottáta, ciottolata, Subſt. ein Wurff mit einem ſolchen Stein.

CIOTTO, lahm. *V.* Zoppo.

CIOTTOLA, [vom Teutſchen Schottel/ Schüſſelein/] eine kleine Trinckſchale ohne Füſſe / item ein Armenſchüſſelein zum Almoſen.

CIPERO, cipro, [vom Lat. Cyperus,] Violwurtz.

¶ polvere di cipero, (cipro) Haarpulver / Haarpoudre / Haargeſtüb von ſolcher Violwurtz ꝛc. gemacht.

CIPOLLA, [Lat. Cæpa,] Zwibel/ Zwibelhäuptlein/ it. Kiel oder Rundwurtzel von Blumen.

¶ mazzuol di cipolle, ein Büſchlein / Gebündlein Zwibeln.

cipolla malgia, eine Schalotte. V. Scalogna.

cipolla di mare, Meerzwibeln. V. Scilla.

• più doppio cha una cipolla, doppelter / id eſt, doppelthertziger als ein Zwibelhäuptlein.

• veſtito come una cipolla, angeleat wie ein Zwibelhäuptlein/ id eſt, wol verwahret vor der Kälte.

• egli è come la cipolla, hà il capo bianco e' la coda verde, er iſt wie ein Zwibel/ er hat einen weiſſen Kopff / und einen grünen Schwantz/ id eſt, wie alt er iſt/ ſo iſt er doch noch geil.

• ſpremer' altrui le cipolle ne gli occhi, einem die Zwibeln in die Augen drucken/ id eſt, nach verrichter Ubelthat einen andern / der es vielleicht geſehen/ wollen weiß machen / er hätte es nicht / oder zum wenigſten nicht übel gethan.

Cipolla, Met. Zwibelwurtzel / eine Wurtzel / ſo wie eine Zwibel geſtaltet; Kiel/ Küll. V. Bulbo.

¶ cipolle di Tulipani, Giacinti &c. Tulpanen-Jacintren-Zwibel.

Cipollaro, ein Zwibelbauer.

Cipolláta, Zwibelmuß / gekochte Zwibelen / it. Zwibelbrätlein ꝛc.

Cipolletta, cippolina, Dim. friſche / junge Zwibel.

¶ queſte cipollette aguzzano l' appetito. dieſe junge Zwiebeln erwecken den Appetit.

Cipollone, m. groſſer dicker Zwibel.

CIPRESSO, ein Cypreßbaum/ eine Cypreß.

¶ piantar' un ſtradone di cipreſſi, einen Gartengang mit Cypreſſen beſetzen.

Cipreſſato, cipreſſeto, ein Cipreſſenwald.

CIPRI, (Iſola di Cipri) die Inſul Cypern.

Cipriano, cipriota, einer aus Cypern/ ein Cyprianer.

• Barba cipriano, Vetter Cyprianus / id eſt, das männliche Glied.

Ciprigna, [Parol. Poet.] die Venus.

Ciprignire, inciprignire, geil werden/ it. [ein Wundartzt-Terminus] wann das Rotlauff oder kalte Brand zu einer Wunde ſchlägt.

Ciprignito, inciprignito, geil worden/ it. mit dem Rotlauff oder Roſen behafft.

CIRCA, Præpoſ. betreffend/ belangend. *V* Intorno, Quanto à, Toccante Incirca.

¶ circa queſta materia, dieſe Materi betreffend.

Circa, in circa, ungefehr.

¶ quattro anni in circa, (quattro anni o circa) ungefehr vier Jahr.

circa il mezzo dì, gegen Mittag.

CIRCOLO, [Termin. Geomet.] Circkel/ Kreiß. *V.* Cerchio.

¶ far' un circolo col compaſſo, einen Kreiß machen mit dem Circkel.

circoli magici, Zauberkreiſe.

Circolo, ein Kreiß von herum ſtehend oder ſitzenden Perſonen/ welche diſputiren oder diſcurriren; wird von ſtudirenden / it. von hohen und Fürſtlichen Perſonen geſagt.

¶ far' un circolo di diſputa, im Kreiß diſputiren.

circolo Reale, della Regina. das Königliche Geſpräch mit den Vornehmſten von Hofe; wird ſonſten auch die Præſenz genannt.

Circolo, [Term. Logic.] ein Kreißſchluß / id eſt, wo ein Ding mit eben demſelbigen ſoll bewieſen werden / als v. g. warum iſt dieſes wahr? weil ers geſagt hat. Warum hat ers geſagt? weiln es wahr iſt.

¶ commetter' un circolo, einen ſolchen Cirkel begehen.

Circolo, Kreiß / ſo werden die Länder deß H. Römiſchen Reichs genannt.

¶ circoli dell' Imperio, die Reichs-Kreiſſe.

circolo Veſtfalico, Franconico &c. (di Veſtfalia, Franconia &c. der Weſtphäliſche/ Fränckiſche ꝛc. Kreiß.

convocar radunar' i circoli, die Kreiſſe/ Hauptleute oder Deputirten verſammeln.

Direttore del circolo di Franconia, Fränckiſchen Kreiß Director.

Circolare, Adj. rund / was in einem Kreiß gehet / Kreiß- oder Circkel-förmig.

¶ figura circolare, eine runde Figur / eine Kreiß-Figur.

riverenza circolare, eine Neigung oder Reverentz in die Runde/ id eſt, an alle Umſtehende.

lettere circolari, [Staats-Phraſis] Kreiß-Briefe/ id eſt, Briefe / ſo an alle intereſſirte deß gantzen Landes abgefertiget werden.

diſciplina circolare, eine Kloſterſtraffe / wenn nemlich ein Münch / ſo etwas peccirt hat / in dem Capitul von allen München einen Streich mit der Diſciplin oder Peitſche empfängt.

dieta circolare, Kreißtag.

tributo circolare, Kreißzins/ da alle beytragen müſſen.

Circolarmente, Adv. kreißweis herum.

Circolare, Verb. Creißweiß umgehen oder umgeben.

Circolare, in der hohen Schul im Kraiß diſputiren.

Circolarſi, ſich herumdrehen im Circkel/ [wird eigentlich von den itzigen Medicis von dem Geblüt geſagt.]

¶ il ſangue ſi và circolando nelle vene, das Blut gehet im Kreiß in den Adern.

Circolatore, ein Störger / Landlauffer / it. diejenigen / ſo die Circulationem ſanguinis ſtatuiren.

Circolatione, f. [Termin. Chymic.] Kraißdiſtillirung.

¶ circolazione del ſangue, das kreißweis Lauffen oder kreißweis Ausdampffen deß Geblüts.

Nota. An ſtatt der Lateiniſchen Præpoſition Circum ſagen die Toſcaner/ lieblicher Ausſprach wegen Circon. V. G.

CIRCONCIDERE, [Par. Scritturale.] beſchneiden / die Vorhaut beſchneiden.

¶ circoncidere un fanciullo ebreo, ein Jüdiſch Kind beſchneiden.

circoncidere il cuore, il preputio del ſuo cuore, ſein Hertz/ die Vorhaut ſeines Hertzens beſchneiden.

Circonciſo, Adject. beſchnitten an der Vorhaut.)

¶ un circonciſo, ein Beſchnittener / ein Jud. V. Ebreo, Giudeo.

Circonciſione, f. Beſchneidung (an der Vorhaut.)

¶ il Sacramento della circonciſione, das Sacrament der Beſchneidung.

CIRCONCIGNERE, [von Circon und Cignere] umgürten/ umgeben/ umringen. *V.* Cignere.

Circoncinto, umgürtet/ it. umgeben/ umringt.

Circoncingimento, Umgürtung/ Umgebung ꝛc.

CIRCONDARE, [von Circon und Dare] umgeben. *V.* Attorniare.

¶ Cir-

¶ circondare una città d' aſſedio, eine Stadt belägern.

CIRCONDURRE, [von Circon und Durre,] umführen/ herumführen.

Circondotto, herum Adj. geführt.

CIRCONFERENZA, [Term. Geomet.] der Umkreiß eines Zirckels/ die runde Linie/ ſo einen Kreiß macht.

¶ la circonferenza d' un circolo. Idem.

CIRCONLOCUZIONE, f. Umredung/ weitläuffige Umſchreibung. *V.* Parafraſe.

¶ far circonlocuzioni, eſprimerſi per circonlocuzioni, ſich mit weitläufftigen Umreden erklären.

CIRCONSCRIVERE, [von Circon und Scrivere] umſchreiben/ it. aufzeichnen/ umſchrencken. *V.* Limitare.

Circonſcritto, Adj. umſchrieben/ aufgeſchrieben/ aufgezeichnet/ beſchränckt. V. Limitato. Finito.

¶ ogni coſa mondana è circonſcritta e limitata, alles auf dieſer Welt iſt umſchrieben und beſchränckt/ id eſt, hat ſeine Maß und Ziel.

termini circonſcritti, ausgeſetzte/ beſchränckte/ ausgeſchriebene Ziele.

Circonſcrizzione, f. Umſchränckung/ Auszeichnung/ Beſchreibung. V. Limitato, Limitazione.

CIRCONSPETTO, circoſpetto, Adj [Parol. Latin.] fürſichtig/ klug. *V.* Provido, Accorto, Prudente.

¶ huomo cauto e circonſpetto, ein behutſamer und fürſichtiger Menſch.

andar' circonſpetto in una coſa, behutſam in etwas gehen.

Circonſpezzione, f. Vorſichtigkeit/ Klugheit.

CIRCONSTANTE, circoſtante, Subſt. & Adj. [von Circon und Stare] umſtehend/ herumſtehend/ it. umliegend.

¶ piangevano tut'i gli circonſtanti, es weinten alle Umſtehende.

i luoghi circonſtanti, die umliegende Oerter.

Circonſtanza, circoſtanza, Umſtand eines Dings/ als V. G. das Ort/ die Zeit/ die Weiß/ Urſach/c.

¶ le circonſtanze aggravano il peccato, die Umſtände machen die Sünde ſchwerer.

raccontar' un fatto con tutte le circonſtanze, etwas mit allen Umſtänden (ausführlich) erzehlen.

Circonſtanziale, Adj. umſtändlich.

Circonſtanzialmente, umſtändiglich/ mit allen Umſtänden.

Circonſtanziare, (una coſa) etwas mit allen Umſtänden beſchreiben oder erzehlen.

Circonſtanziato, Adj. mit allen Umſtänden beſchrieben oder erzehlet.

¶ un racconto &c. ben circonſtanziato, eine mit allen Umſtänden wohl ausgeführte Erzehlung.

† CIRCONVAGARE, [Latin. Circumvagari] herumſchweiffen.

¶ le truppe circonvagano il paeſe, die Völcker ſtreiffen/ ſchweiffen im Lande herum.

CIRCONVALLARE, [Term. Mathem. & Milit.] umwallen/ umlagern. *V.* Bloccare.

¶ circonvallar' una città, eine Stadt anfangen zu belagern oder umlagern.

Circonvallazione, f. die Umlagerung/ Sperrung/ Verſchantzung bey einer Belagerung.

¶ drizzar la linea di circonvallazione, die Linie oder den Strich der Umlagerung ziehen/ id eſt, den gantzen Bezirck ausſtechen/ item ſich würcklich herumlagern und verſchantzen.

CIRCONVENIRE, [Par. Lat.] umgehen/ hintergehen/ id eſt, betriegen. *V.* Ingannare.

¶ circonvenir' alcuno, einen umgehen/ hintergehen/ betriegen.

Circonvenzione, f. Hintergehung/ Betrug.

CIRCONVICINO, Adj. umliegend/ angräntzend. *V.* Confinante.

¶ il paeſe circonvicino, das herumliegende oder angräntzende Land.

le montagne, villagi &c. circonvicini, die herumliegende Berge und Dörffer/c.

CIRCONVOLGERE, [von Circon und Volgere] herumdrehen *V.* Volgere, Tornare.

Circonvolto, herum gedrehet.

Circonvolgimento, circonvoluzione, f. Herumdrehung.

CIRCUIRE, [Par. Lat.] ringsherumgehen. *V.* Intorno.

¶ circuire una città, rings um eine Stadt herum gehen.

Circuito, Umſchweiff/ Kreißweg. V. Ambagge.

¶ paeſe di gran circuito, ein Land von groſſem Umſchweiff/ id eſt, ein weitläufftiges/ weit und breites Land.

biſogna far' un grand circuito, man muß einen groſſen Umweg nehmen.

quella città hà una buona lega di circuito, dieſe Stadt hat eine Meilw[...] ringsherum. V. Girare.

CIREGIA, zu Siena, Saragia, ci[...]gie, Plur. Cireggia &c. [vom [...] Ceraſum,] Kirſche/ Kirſchen.

¶ ciregie, viſchiole, (agriotte, amarine) sa[...] Kirſchen/ Weichſel. V. Viſchiola.

le diſcorſi ſono come le ciregie, die [...] curſen ſeynd wie die Kirſchen/ [...] hängt immer einer an dem ande[...]

vino di ciregie, Kirſchenwein. V. C[...]giuolo, Viſchiola.

Ciregio, zu Siena, Saregio, ciriegi[...] ciriegiaio. ceraſo, Kirſchenbau[...] Weichſelbaum.

Ciregiuolo, ciragiuolo, Adj. was v[...] Kirſchen gemacht iſt.

¶ vino ciragiuolo, Kirſchwein/ it. Schil[...] wein/ zu Rom alſo genannt. V. C[...] area, Chiarello, Chiaretto.

Cirúgico &c. *V.* Chirurgo &c.

CISCILLA, eine Rheinſchwalb[...] Seeſchwalbe/ Spierſchwalbe/ it. e[...] Eisvogel. *V.* Alcione.

Ciſcillare, zwitzern wie eine Schwal[...]

CISCRANNA, eine Gattu[...] Seſſel/ mit Lehnen ſo weggenomm[...] werden können/ [vom Alt-Teutſch[...] Schranne/ ſo ein Seſſel ware; qu[...]ſi Sitz-Schranne.]

Ciſcranno, Idem. It. ein Schrei[...] Behalter *V.* Armaro.

CISELLO, ciſelli, Plur. ein Stei[...]hauers Meiſſel/ Bildhauers Eiſe[...] *V.* Scalpello.

Ciſellare, hauen/ aushauen/ arbeit[...] mit ſolchem Meiſſel.

Ciſellato, gehauen/ ausgehauen.

¶ lavoro ciſellato, ausgehauene Arbeit.

CISPA, ciſpita, [vielleicht corrum[...]pirt vom Lat. Lippus] Augentri[...]ſen/ Zyger. *V.* Lagrima.

Ciſpo, ciſpoſo, Adj. zygeräugig/ a[...]gentrieffig.

¶ occhi ciſpi, (ciſpoſi) trieffende/ zygerich[...] Augen.

CISSA, [vielleicht corrumpirt vo[...] Lat. Pica] ſchwangerer Weiber Lu[...] Met. Appetit ſeltzamer Dinge. [...] Depravare &c.

Ciſſare, ſolchen Weiber-Luſt haben.

CISTERNA, [Par. Lat.] Ciſter[...] Regenbrunn/ Regenwaſſerfang/ R[...]genſarck Sammelkaſten.

¶ acqua di ciſterna, Regenwaſſer aus d[...] Ciſtern.

Ciſternetta, Dim. ein kleine Ciſtern.

CITARE. [Term. Jurid.] forder[...] vor Gericht fordern oder laden. [...] Chiamare.

¶ citar' uno in giudizio, (a corte, a ragione) Idem.

Citare, anziehen / anführen. V. Allegare &c. Addurre.

¶ citar' un' Autore, la ſagra ſcrittura, einen Autorn / die H. Schrifft anziehen.

Citatore, Gerichtsboth / Frohnboth / Cantzleyboth.

Citazione, Ladung / Forderung vor Gericht / it. der Forderbrief ſelbſten. it. Anziehung (eines Autoris.)

Citella. *V.* Zitella.

Cito! citto! *V.* Zitto!

CITRACE, citracca, Ceterach (ein Kraut)

Citrone, citronata, citraggine &c. *V.* Cedro &c Limone &c.

CITTA, f. [contrahirt vom Latein. Civitas, als Cività.] eine Stadt.

¶ eſſer (trovarſi) in città, in der Stadt ſeyn / id eſt, nicht auf dem Land.

fuor di città (della città) auſſer der Stadt.

città antica, bella, grande, famoſa, principale, ſuperba, popolata, abondante, forte, ben governata &c. eine alte / ſchöne / groſſe / berühmte / vornehme / prächtige / volckreiche / wol mit allem Vorrath verſehene / wol befeſtigte / wol regierte ꝛc. Stadt.

la città di Roma &c. die Stadt Rom ꝛc.

perſone di città, Stadtleut / Bürger / id eſt, keine von Adel oder von Hof.

città capitale, Hauptſtadt. V. Capitale.

città libera, Imperiale, (dell' Imperio) freye Reichsſtadt.

città marittima, Seeſtadt.

città Hanſeatica, Hanſeeſtadt.

città mercantile, Kauffſtadt / Handelſtadt.

città frontiera, (di confini) Grāntzſtadt.

li Signori della città, die Herren von der Stadt / die Rathherren / der Rath / der Magiſtrat. V. Senato, Magiſtrato.

caſa della città, Stadthaus / Rathhaus. V. Palazzo.

Cittadella, Dim. ein Städtlein / it. ein Citadel / das iſt / ein Schloß oder Veſtung in- oder an der Stadt / der Burger Aufſtand oder Rebellion zu widerſtehen. V. Borgo, Terra.

Cittadino, cittadano, Subſt. Burger / it. Poet. Inwohner.

¶ farſi, eſſer cittadino di Roma &c. zum Römiſchen Burger werden / einer ſeyn.

¶ jus (il dritto, la ragione) de' cittadini, das Bürgerrecht. V. Cittadinanza.

cittadino [nobile] ein Geſchlechter. V. Patricio.

amor mi fece cittadino de' boſchi, die Liebe hat mich einen Inwohner der Wälder gemacht.

cittadino del cielo, Bürger / id eſt, Inwohner und Erb deß Himmelreichs.

Cittadino, Adj. bürgerlich / ſtädtiſch / nicht dorffiſch oder bäuriſch.

¶ pulitezza, creanza &c. cittadina, eine ſtädtiſche Sauber- oder Nettigkeit / ſtädtiſche Erbarkeit oder Zucht.

donne &c. cittadine, ſtädtiſche Weiber / Stadtweiber ꝛc.

Cittadineſco, Adj. burgeriſch / nur gemein / und nicht adelich / galant / oder nach der Hofweiſe.

¶ piaceri, uſanze, modi &c. cittadineſchi &c. Burgerluſt / burgerliche / gemeiner Leute Ergötzlichkeiten / id eſt, ſo einer adelichen / wolgebornen Perſon zu ſchlecht und niederträchtig. V. Baſſo, Abjetto.

brighe cittadineſche, Burgerzanck / gemeiner Leute Hader / ſo den Degen nicht zucken dörffen.

Cittadinamente, cittadineſcamente, (alla cittadina) auf ſtädtiſch / burgerlich / nach der Stadtweis.

¶ veſtirſi cittadinamente, ſich bürgerlich / auf ſtädtiſch) kleiden ꝛc.

Cittadinare, mit Bürgern verſehen / zum Burger machen.

Cittadinanza, die Bürgerſchafft / item die Bürger insgemein / it. das Burgerrecht.

¶ comprar, acquiſtarſi &c. la cittadinanza, das Burgerrecht kauffen / erlangen ꝛc.

tutta la cittadinanza ſtava in armo, die gantze Bürgerſchafft ſtunde im Gewehr.

CIVADERA, [See-Term.] der vordere Segel an einem Schiff / a ſo genannt.

CIVAIA, allerley Zugemüß oder Hülſenfrüchte. *V.* Legume &c.

CIVANZA, [ein alt Toſcaniſch Wort /] Nutzen / Vortheil / it. Haab / Gut / Vermögen / Vorrath / Errungenſchafft. *V.* Avanzo, Finanze

Civanzare, Nutzen machen / Vorrath ſchaffen / zu Mitteln kommen. *V.* Avanzare.

CIVETTA, [vom alt Latein. Cucuba, cucubetta, ſonſten Noctua,] Nachteul / ein Kautz / Met. ein Tölpel. *V.* Cuccoveggia.

¶ non canterà mai civetta ſu'l tuo campanile, es wird nie keine Nachteule auf deinem Glockenthurn ſingen / id eſt, du wirſt nie zu Reichthum / wir ſagen / auf einen grünen Zweig kommen. V. Caſa, Solaro.

* far la civetta, herumgaffen wie die müſſige Weiber an Fenſtern pflegen zu thun / it. einem Frauenzimmer aufwarten / und daſſelbe öffters verliebt anſchauen.

Civettare, civetteggiare. Idem.

* Civetta, civettino, civettone, a, Herumgaffer-in / it. ein Jungfrauknecht.

* Civettarie, Buhlerey / Löffeley.

CIUFFO, ciuffetto, [vom Teutſchen Schopff] Stirnhaar / Haarſchopff / it. das Schöpfflein / Sträußlein oder Gaup / ſo die Hüner / Widhöpffe oder dergleichen Vögel auf dem Kopff haben. *V.* Creſta, Ciocca.

¶ * pigliar, (prender) tener la fortuna, (ventura) l'occaſione pe'l ciuffetto &c. das Glück / die Gelegenheit bey den Haaren faſſen / i. e. wol in acht nehmen.

Ciuffare, angreiffen / erhaſchen / als wie beym Schopff.

Ciuffare, ciuffarſi. *V.* Acciuffare, azzuffare &c.

Ciuffa. *V.* Zuffa.

CIUFFOLARE, ciſolare, ziſolare, zuffolare, ſuffolare, [vom Lat. Sibilare, Sufflare, oder Fiſtulare, oder Teutſch pfeiffen] pfeiffen mit dem Maul oder auf einer Flöte oder Pfeiffe ꝛc. *V.* Fiſchiare.

¶ mi ciuffolano le orecchie, es pfeiffen / gellen / klingen mir die Ohren.

ciſolar (ciuffolar) dietro à qualcheduno, einem nachpfeiffen / ausböhnen. V. Fiſchiata.

Ciuffolo, zuffolo, ciſolo, ſuffolo, ciſolamento, ein Pfeiffen oder Gepfiffe.

Ciuffolo, zuffolo ciſolo, ziuffoletto, ciuffolotto, ein Pfeifflein / Flötlein. V. Flauto, Flautino.

Ciuffole, ciuffolarie, Plur. Narrenpoſſen / Kinderſpiel. V. Bagatelle, Minchionerie, Ciancie, Baie.

CIVIERA, Tragbahre / item ein Schubkarch. *V.* Bara.

CIVILE, Adj. [Lat. Civilis,] burgerlich / was zur Stadt oder zur Gemein gehöret / it. wolerzogen / wolgeſittet / höflich / ehrerbietig.

¶ corpo della ragion civile, il jus civile, das Corpus Juris civilis.

foro civile, Stadtgericht / Gericht in burgerlichen Sachen.

cauſa civile, eine civil oder burgerliche Rechtſache.

rumore, ſedizione civile, burgerlicher Aufſtand / Empörung unter den Burgern.

guerra civile, burgerlicher Krieg.

Civile, Subſt. die burgerliche Sachen.

¶ egli è Avvocato nel civile, er iſt ein Advocat in burgerlichen Sachen.

egli è giudice, nel civile e nel criminale, er iſt Richter / beydes in burgerlich- und Halsgerichts-Sachen.

Civile

Civile, Met. höflich / freundlich. *V.* Gentile, Corteſe, Humano, Manieroſo.

¶ huomo, perſona civile, eine höfliche / geſchickte und wolerzogene Perſon.

poco civile, nicht gar höflich / ziemlich ungeſchickt.

prezzo civile, ein höflicher / id eſt, billiger Preiß. V. Honeſto.

maniere civili, modi civili, höfliche Manieren oder Geberden.

Civiliſſimo, überaus höflich und geſchickt.

Civilmente, Adv. höflich / geſchicklich / manierlich / erbarlich.

¶ parlar, portarſi, trattar &c. civilmente, höflich / geſchicklich / manierlich reden / ſich verhalten / handeln oder umgeben ꝛc.

Civilità, oder beſſer civiltà, Subſtant. Höflichkeit / Geſchicklichkeit / Manierlichkeit. V. Gentilezza, Corteſia, Maniera.

¶ trattar &c. con civiltà, mit Höflichkeit tractiren / höflich umgehen.

CIURMA, [Nom. Collect. vom Lat. Turma, wie Ferrar. Orig. L. Ital. will; meines Erachtens von Schwarm / Geſchwader /] allerhand loſes Geſind beyſammen / vornehmlich aber das Bootsvolck / und Ruderknechte / Schiffburſch.

Ciurma, ciurmaglia, Bootsvolck / Met. Lumpengſind / grobes ungeſchicktes Volck. V. Canaglia, Marmaglia.

Ciurmare, ſchwermen / it. einen / wie ſolches Lumpengeſindlein pflegt / betriegen / und mit Gauckeleyen hinter das Liecht führen / [vielleicht vom Franzöſiſchen Charmer.]

¶ ciurmare uno, einen liederlich betriegen / wie die Störger / Landfahrer ꝛc. V. Uccellare.

Ciurmatore, ein Schwärmer / it. ein falſcher Spieler / Betrieger / Landfahrer / Gauckler / Spitzbub / it. einer ſo gern unter Lumpenleuten un̄ Spitzbuben iſt. V. Ceretano, Ciarlatano.

Ciurmaria, ciurmerie, Plural. Bübereyen / Gauckeleyen / Schwärmereyen / Betrügereyen.

CIZZA, cizze, Plur. [ein Teutſches Wort] Zitzen / die Zitzen / Wartzen / Bruſtwärtzlein. *V.* Zinna, Zizza, Capezzolo.

CL.

† CLAMORE, m. clamóri, Plur. [Parol. Lat.] Klagen / Geſchrey aus Unwillen und ſchlechtem Vergnügen. *V.* Grido. Eſclamatione.

¶ clamori del popolo, das Aufſchreyen und Klagen deß Volcks / id eſt, wegen harter Preſſung und dergleichen.

† CLANDESTINO, [Par. Lat. e Term. Canon.] heimlich / was im Winckel geſchicht / (wird nur gebraucht wie folgt:)

¶ matrimonio clandeſtino, heimliche Ehe / Winckel-Ehe.

conventiculo clandeſtino, heimliche Zuſammenkunfft in Staats- oder Religions-Sachen / ohne Wiſſen der Obrigkeit.

Clandeſtinamente, Adv. heimlicher Weis / in einem Winckel.

¶ ſpoſar' una &c. clandeſtinamente, eine in einem Winckel trauen / heimlich heurathen / ſich heimlich zuſammen geben laſſen.

Clandeſtinità, die Ehe / oder dergleichen Contract, im Winckel geſchehen.

¶ in caſo di clandeſtinità, im Fall / daß ers heimlich thun ſollte / i. e. ſie frevente.

Claretto. *V.* Chiarello, Chiaretto.

Clarificare, clarificato. *V.* Chiarificare, Chiarificato &c.

CLARINO, Klarin / (ein muſicaliſches Blas-Inſtrument.) *V.* Cornetto.

Clariniſta, ein Klarinbläſer.

CLARISSIMO, [Titulir-Term.] einem gelehrten / oder wegen hoher Weißheit berühmten Mann zugehörig / Erbar und Veſt / Hoch- und Wohlgelehrt.

¶ Clariſſimo Signore, V. S. Clariſſima, hochgelehrter Herr / Ihr Ehrenveſt.

Clarità. *V.* Chiarezza.

CLASSE, f. [ein Chor- und Schul-Term.] Ordnung und Würde eines Feſts / it. die Gradus der Schulen / die Claß.

¶ feſta doppia di prima claſſe, ein Feſt von den vornehmſten / ein hohes Feſt hochzeitlicher oder hochfeyerlicher Tag.

feſta di ſeconda claſſe, ein Feſttag / aber nicht von den vornehmſten.

ſeder nella prima claſſe, in der erſten Claß ſitzen.

carica &c. di prima claſſe, ein Amt ꝛc. von der erſten Claß / id eſt, Met. eines von den vornehmſten und erbarſten Aemtern.

ſoggetto di prima claſſe, eine Perſon von der erſten Claß / id eſt, Met. eine ſehr vornehme / ſehr verſtändige und hochbegabte Perſon / ſo ſehr viel gilt / oder hoch am Bret iſt.

Claſſico, Adj. ſchul-bewehrt.

¶ Autore claſſico, ein bewehrter / glaubwürdiger Schul-Autor.

CLAVA, [Par. Lat. e Poet.] Kol[be] Streitkolbe / Streithammer. [...] Mazza.

¶ la clava di Ercole, die Kolbe Herculis.

quanti Ercoli oggi danno la clava ad O[m]fale, wieviel Hercules geben heutig[es] Tages ihrer Omphale die Kolbe!

CLAVICEMBALO, clavico[r]dio, clavicordo, Clavizimbel / Cl[a]vicordium. *V.* Cembalo, Organ[o].

† CLAUSOLA, clauſula, [Ge]richts-Term.] Clauſel / id eſt, e[in] Punct oder Umſtand eines Manda[ts] oder Contracts.

¶ colle debite clauſole, mit gebürliche[n] Clauſuln und Umſtands-Puncte[n]. V. Solennità, Articolo, Punto.

Clauſolare, clauſulare, clauſuliren / mit Umſtänden recht aufſetzen.

Clauſolato, clauſuliret.

¶ un' inſtromento &c. ben clauſolato, ein wol clauſulirte Schrifft oder U[r]kund ſo wol und behutſamlich a[uf]geſetzt.

† CLAUSTRO, [Parol. Eccleſ.] ein Cloſter / zumahlen der Creu[tz]gang ꝛc. *V.* Chioſtro, Convento.

Clauſtrale, Adj. cloſterlich / zum Clo[ſ]ter gehörig.

¶ diſciplina, regola, vita &c. clauſtrale, Cloſterzucht / Regul / Cloſterleben ꝛc.

Clauſúra, chiuſura, [Par. Eccleſ.] die Clauſur / id eſt, Cloſterverſperrung / it. das Gelübd eingeſperrt zu leben.

¶ oſſervar, romper &c. la clauſura, die Clauſur halten / brechen ꝛc.

haver fatto voto di perpetua clauſura, ein Gelübd gethan haben / ewig eingeſperrt zu leben.

† CLEMENTE, Adj. [Par. Lat.] gütig / mild / barmhertzig / gnädig / (propriè im richten und ſtraffen.) *V.* Benigno, Buono.

¶ Dio è clemente, GOtt iſt gütig.

il Principe, ch' è clemente, gli farà la gratia, der Landsfürſt / ſo ein gnädiger Herr iſt / wird ihm Gnade wiederfahren laſſen.

Clementiſſimo, überaus gütig und barmhertzig.

¶ Leopoldo il Grande, noſtro Imperadore, è un clementiſſimo Prencipe, Leopold der Groſſe / unſer Käiſer / iſt ein überaus gnädiger Herr.

Clemenza, Gütigkeit / Mildigkeit / Barmhertzigkeit im Richten und Straffen.

¶ uſar clemenza, gütig / gnädig ſeyn.

CLERO, [Lat. Clerus] die Cleriſey / die gantze Geiſtlichkeit in einer Stadt oder Land.

Veſcovo vi andò in proceſſione con tutto il clero, der Biſchoff gienge in Proceſſion dahin/mit der gantzen Cleriſey.

Il clero Romano &c. die Römiſche ꝛc. Cleriſey.

[Ch]erico, ein Chorgeiſtlicher. V. Chierico.

[Cl]ericale, Adject. was einem ſolchen Chorgeiſtlichen zuſtehet.

[d]ignità clericale, die geiſtliche Würde.

[h]abito clericale, geiſtlicher Habit/ prieſterliches Kleid.

[C]LIENTE, c. [Gerichts-Term.] Schutzgenoß/ der ſich und ſeine Sache einem Advocaten anvertrauet hat/ ein Client.

[Q]uello Avvocato hà molti clienti, egli è patrono di molti clienti, der Advocat hat viel Clienten.

[C]LIMA, m. [Term. Coſmograph.] der Himmelſtrich/ und zugleich der Theil der Erden/unter welchem er gelegen/ Met. Land.

[l]a diverſità, la temperie &c. del clima, der Unterſchied/die temperirte Beſchaffenheit ꝛc. deß Luffts.

per la diſtanza del clima, wegen der Weitentlegenheit deß Lands.

mutar clima, den Lufft/das Land ändern/ anderwärts hinziehen.

ſotto implacido clima, unter einem rauhen/ unfreundlichen Himmel. V. Bentivogl. Letter.

[C]limaterico, climático, (anno) Wechſeljahr/da eine ſonderliche Veränderung pflegt vorzugehen/ nach Meynung der Aſtronomen oder Sternweiſen.

anno climaterico. Idem.

[C]LOACA, [Par. Lat.] eine Koth-Schlamm oder Modergrube/ Dohle/ Märring/ Met. ein unfläthiger Ort. V. Chiavica, Fogna.

[s]traſtullarſi in una cloaca, ſich in einer Schlammgrube erluſtiren/id eſt, mit einer heßlichen Metz. V. Carogna.

le puttane ſono una cloaca di vitii, die Huren ſeynd eine Schlamgrube der Laſter.

la bella donna è come un vago caſtello fabricato ſopra una cloaca, ein ſchön Weib iſt wie ein anſehnlich Schloß auf eine Pfütze oder Moraſt gebaut

[C]LORIONE, m. [Lat. Cloris] Grünfinck/ Grünſpecht. V. Verdarino.

CO.

COADJUTORE, [Parol. Lat. & Eccleſ.] ein Coadjutor, Mithelffer/ ſonderlich in einem Biſchöfflichen Amt.

¶ aſſociarſi un coadjutore, ſich jemand zum Coadiutor erwehlen.

† COADUNARE, [Parol. Lat.] verſamlen. V. Raunare, Radunare &c.

† Coadunanza, Verſammlung.

COAGULARE, [Par. Lat.] zuſammengerinnen. V. Quagliare.

† COAMANTE, [von Con und Amante] Mitlieber/ Nebenbuhler. V. Rivale, Concorrente.

COAZZARE, quacken/ koaxen/ id eſt, ſchreyen wie ein Froſch.

Coazzamento, Gequack der Fröſche.

† COCAGNA, cucagna, [Par. finta.] (wir ſagen) Schlaraffenland/ ein gedichtes Land/ darinn Alles/die Hülle und die Fülle iſt/ da die Zäune mit Bratwürſten geflochten ꝛc.

¶ * qui è una cucagna, hier iſt gut leben/ es iſt alles vollauf.

Cocagna! Interject. welche Platz hat in Antwort/ wann einer vorher erzehlet hat/ was für ein gut Leben an einem Ort iſt.

¶ in ſomma, egli è un paradiſo formato: Riſpoſt. Cocagna! chi non ci andarebbe à ſtare! in Summa/ es iſt ein rechts irrdiſches Paradis. Reſp. potz tauſend! wer wollte da nicht hingehen wohnen?

COCCA, [corrumpirt vom Latein. Unca, (pars ſagittæ,) quaſi Conca, und endlich Cocca, nach Meynung Ferrar. in Origin. L. Ital. in Voc. Cocca,] die runde Kerbung unten an dem Pfeil/da er in der Senne liegen muß. V. Tacca.

¶ la ſotil corda riceve ottimamente la ſaetta che havrà larga cocca, eine dünne Sennen/ nimmt die jenigen Pfeile gern an/ ſo eine weite Kerbung haben. V. Incoccare, einkerben.

Cocca, Scoccatoio, wird auch deßwegen genannt der Haken an einem Armbruſtſpanner oder Winde/ welcher die Senne faſſet/ wann man ihn ſpannen will/ dannenhero auch Scoccare, Diſcoccare, abſchieſſen von der Senne laſſen/ ja Met. in genere ſchieſſen und werffen bedeutet. Vid. ibid. Die Frantzoſen nennen einen ſolchen Haken croc, crochet.

Cocca Met. it. Coccaruola, ein eiſernes Häklein an dem obern Theil der Spindel/ damit das Garn im Spinnen nicht außſchlupffe/ und derowegen ſagt man von cocca, accoccare anhäckeln. Vid. ſuo loco. Und die Frantzoſen accocher.

Cocca, Met. quaſi Lat. Concha, die weibliche Schaam. V. Potta, Cola.

Cocca, Trop. der gantze Pfeil/ woron dann kommen kan Coccaro, und das Teutſche Wort Köcher/ und Holländiſch Koker, das iſt/ Pfeilköcher. V. Turcaſſo.

Coccare, incoccare, (una freccia) einen Pfeil einkerben. V. Accoccare.

COCCHIO, [ein Teutſch Wort/] Gutſch/ Kutſch/ Kutſchwagen/ langer/ hangender Reiſewagen/ da man innen liegen und ſich niederkauchen kan. V. Carrozza.

¶ ſeder dalla parte del, verſo il cocchio, verſo i cocchi, unten ſitzen in der Kutſche/ da man zuruck fähret. V. Dietro.

¶ andar, montar &c. in cocho, zu Kutſche ſteigen ꝛc.

guidar, menar' il cocchio, mit der Kutſche fahren.

Cocchiarello, cocchiotto, Dimin. ein Kütſchlein/ Kutſchwäglein.

Cocchiere, Kutſcher/ Fuhrmann. V. Carrozziere.

COCCIUME, coccóne, m. Spuntloch an einem Faß.

¶ * tener sù dalla ſpina, e ſpander dal cocchiume, bey dem Zapffen nicht laſſen wollen/ aber durchs Spuntloch auß ſchütten/ id eſt, in einem Ding ſparſam/ anderwärts aber verſchwenderiſch ſeyn/ it. nicht viel gewinnen/ und viel ohnwerden it. in geringen Dingen ſparſam und in groſſen ein Vergeuder ſeyn.

Cocchiume, coccone, heiſt auch der Spunt/ Punt/ womit das Loch verſpuntet wird. Gall. Bondon. V. Bondone.

COCCIA, cocciuola, Rindlein/ Häutlein/als von einem Ey innerlich/ it. die dünne innerliche Scheiffen von Nüſſen/ Mandeln/ ja die äuſſerliche zarte von Getrayd und Hülſengemüß (dann die harte heiſſet man Guſcio, Baccolo, Scorza, Corteccia &c.) it. eine kleine Geſchwulſt vom Stechen einer Biene oder Schnacke/ it. vielleicht auch von Cocere, brennen/ eine Blatter von Brennen/ Brennblatter.

COCCIO, coccia, Scherbe von gebrochenem Geſchirr. V. Rottame.

¶ il monte Teſtaccio di Roma s' è fatto di cocci, der Berg Teſtaceus zu Rom iſt von lauter Hafenſcherben zuſammen getragen.

COCCO, coccograno, Coccosbeer/ Scharlachbeer.

Coccolata, oder beſſer cioccolata, Schockolata/ ein gewiſſes Getränck/ von Coccosnüſſen und andern unterſchiedlichen/ kräfftigen Jngredienten/ ſo in Spanien und Jtalien ſehr viel gebraucht wird.

¶ bere della cioccolata, Schockolata trincken.

una tazzetta di cioccolata, ein Schälein Schockolata.

COCCOLA, coccolo, coccinola, coccole, Plural. [corrumpirt vom Latein. Bacca, baccula] Beer/ als Lorbeer und dergleichen/ Met. Betriegereyen/ Räncke. *V.* Grano, Granello.

¶ coccole di ginepro &c. Wacholderbeer.

coccole di ellera, Epheusbeeren.

Coccolare, coccolarſi, Beer gewinnen.

COCCONE, ein Spunt. *V.* Cocchiume.

Coccone, ein eingewickelter Seidenwurm. *V.* Baco. Bavella.

Coccone, zu Venedig die hinten wie eine Wulſt/ zuſammen gewundene Haarflechten der Weiber. *V.* Codazza, Treccia.

Coccoveggia. *V.* Cuccoveggia, Civetta.

Cocere, cocente, cocimento, cociore, cocitura &c. *V.* Cuocere &c.

Cocina, cocinare, cociniere, coco, cociore &c. *V.* Cucina &c.

COCODRILLO, crocodillo, ein Crocodill.

¶ lagrime di cocodrillo, Crocodillzäher / id eſt, falſche / einen zu betriegen/ Hurenthränen.

COCOLLA, coccolla, [Lat. Cucullus, Cuculla] Gugel / Münchsgugel / Münchskappe / Capuz. *V.* Capuccio.

Cocollato, Adj. & Subſt. gegugelt / was eine Münchskappe an hat / ein Münch *V.* Monaco.

COCOMA, coccoma, cogoma, [Lat. Cucuma] ein Hafen / Topff / oder ſonſt ein Geſchirr / zum Waſſerwärmen / oder Sieden / wie man zum geſottenen Trinckwaſſer/ it. zum Thée und Caffé, Dinten ꝛc. bereiten zu gebrauchen pflegt.

¶ una cócoma da cioccolata &c. eine Schockolata ꝛc. Geſchirr.

COCOMERO, cocúmero, cucumero, [Lat. Cucumis.] Kukommer / Kümmerling / Commorcke / Gorcke / Gurcke / Metaph. Angſt und Kummer / aufs Teutſche alludirt.

¶ * metter' un cocomero nel corpo ad uno, einem einen Kümmerling in Leib jagen / id eſt, einem Angſt machen. V. Pulce &c.

Cocomeraio, ein Gartenbeet / da Kümmerling wachſen / ein Kukumeracker.

COCUZZA, cucuzza, cocozza, [corrupt von Cucurbita,] ein Kürbs. *V.* Zucca.

Cocuzza, Metaph. der Kopff / zumahl wann er abgeſchoren / und von Haaren entblöſſet iſt. *V.* Zucca.

¶ andar' alla cocuzza, in Kopff ſteigen.

* queſto vino è molto leggiero, non anderà alla cocuzza, der Wein iſt gering / er wird nicht in Kopff ſteigen.

Cocuzza, cocuzzolo, cucuzzolo, Met. der Wirbel / der obere Theil deß Haupts / zumahlen ſo der Kopff etwas ſpitzig / it. Met. eine jede Höhe / Gipffel oder Spitze eines Dings.

CODA [Lat. Cauda] der Schwantz / Schweiff / Stertz / Wädel / Wedel.

¶ coda di cavallo, cane, gatta, ſorcio &c. Pferd- Hund- Katzen- Mäus- ꝛc. Schwantz.

code d' armellino, die ſchwartzen Flecklein an einem Hermelin / id eſt, die Spitzlein der Schwäntze.

* egli ſa, dove il diavolo tiene la coda, er weiß / wo der Teuffel ſeinen Schwantz hat / id eſt, er iſt ein durchtriebener / verſchmitzter Geſell.

menar la coda, den Schwantz ſchütteln.

meglio è eſſer capo di gatta, che coda di leone. V. Capo.

la coda è più difficile da ſcorticarſi, der Schwantz iſt am ſchwereſten recht zu ſchinden / id eſt, ein gutes Ende nehmen iſt ſchwer.

* guaſtar la coda al fagiano, dem Faſan den Schwantz verderben / id eſt, das Beſte oder das End in Erzehlung einer Geſchicht auslaſſen.

Coda, Met. der Schwantz / ſ. v. id eſt, das männliche Glied. V. Cazzo.

¶ coda ritta, ein aufgereckter Schwantz.

Coda, Met. der Schweiff / Schleiffe oder Schlippe eines Kleids / it. Met. das Ende / Hintertheil / Anhang ꝛc. eines Dings.

¶ portar la coda, den Schweiff oder die Schleiffe tragen.

menar la coda, eine Schleiffe an Kleidern tragen.

* chi ha del panno, può menar la coda, wer Tuchs genug hat / der kan einen Schweiff nachſchleppen / id eſt, wer reich iſt / hat gut ſpendiren.

una coda di polvere, ein Schweiff von Pulver / id eſt, ein Lauffeuer.

far coda (codazzo) ad una perſona, einer Perſon nachtretten.

la coda della cometa, der Schwantz eines Cometſterns.

la coda del ſonetto, die letzten Schlußreimen eines Sonnets / oder deſſen Zuſatz oder Anhang.

dopo haver mangiato il bue, mancar nella coda, nachdem einer den gantzen Ochſen gefreſſen / beym Schwantz ablaſſen / id eſt, nachdem einer alles wol gethan hat / im Ende erſt übel handeln.

l' aſino non conoſce la coda ſe non quando non l'hà più, der Eſel weiß nichts um ſeinen Schwantz / biß daß er drum kommen iſt / id eſt, das Gute wird nicht erkannt / biß mans verloren.

liſciar la coda al gatto, der Katzen den Schwantz ſtreichen / Met. einem liebkoſen / fuchsſchwäntzen / ſchmeicheln.

* un diſcorſo &c. ſenza capo e ſenza coda, ein Diſcurs ꝛc. ohne Kopff und ohne Schwantz / id eſt, ohne Anfang und ohne End.

la coda dell' armata, der Hinterhalt / Nachzug / Nachmarſch / Hintertheil einer Armee.

marciar' alla coda delle truppe, hinten anmarſchiren.

haver' i nemici alla coda, die Feinde am Schweiff / id eſt, hinter dem Rucken haben.

aſſaltar' il nèmico alla coda, den Feind bey dem Schwantz / id eſt, von hinten angreiffen.

coda dell' occhio, Augenwinckel.

riguardar' uno colla coda dell' occhio, einen überzwerch anſehen / id eſt, heimlich / unvermerckt / item einen nicht viel achten.

coda di rondine, [Schreiner Phraſis,] Schwalbenſtertz / id eſt, die Einſchnitte / welche ſie machen / wann ſie zwey Bretter Winckelweis fügen wollen.

Codále, codali, Plur. Schwantzriemen.

Codatário, [Termin. Cerem. Rom.] der / ſo einem Prälaten zu Rom die Schleiffe nachträgt. V. Caudatario.

Codaſquaſſola, codatremola, codacciuola, Bachſteltze / Wipſtertz / (ein Vogel.) V. Bovarina.

Codazzo, [Par. Lomb.] coazzo, die Wulſt der Haarflechten der Weiber. V. Coccone.

Codazzo, ein groſſer Schwantz / Met. Gefolge der Diener und Aufwärter.

¶ menar codazzo, ein groſſe Gefolge von Dienern haben.

far codazzo ad uno. V. Coda.

Codetta, codicciuola, coduccia, codarina, Schwäntzlein.

Codeare, codiare, hinten nachſchwänzen / nachtretten / nachgehen / nachlauſchen.

codeare una perſona, einem nachgehen

andar codeando, herum ſchwänzen / herumſchwänzend einhergehen / im Gehen den Hindern etwas ſchütteln / wie die ſtolzen Weiber ꝛc. V. Pavoneggiare.

Codeatore, ein Herumſchwänzer.

Codile, m. die Wurtzel deß Schwantzes.

Codilongo, codilungo, lang geſchwänzt.

Codimozzo, (cane &c. codimozzo) Stumpff-Schwantz / ein Hund mit einem geſtumpfften oder abgeſtutzten Schwantz.

Codione, codiróne, codrione, m. codarizzo, der Steuß (Stieß) Bürtzel eines Geflügels.

Codiroſſo, Rotſchwäntzlein / (ein Vogel.)

Codúto, codacciuto, Adj. was einen Schwantz / it. einen groſſen oder langen Schwantz hat.

CODARDO, Adj. [Ferrar. in Orig. Ital. ziehet einige an / ſo ſolches von Coda herſtammen / weil die forchtſamen Thiere den Schwantz zwiſchen die Beine verſtecken / und die Feige gern hinten anſtehen / wo es gefährlich zugehet. V. eundem in voce Codardo.] feig / verzagt / zaghafft / forchtſam / kleinmütig. *V.* Vile, Timido, Poltrone.

¶ huomo codardo, ein feiger / verzagter Menſch.

nelle impreſe, amoroſe e guerriere non ſi hà da eſſer codardo, in Liebs- und Kriegs-Unternehmungen muß man nicht zaghafft ſeyn.

Codardiſſimo, überaus verzagt.

Codardamente, Adv. verzagter Weiſ.

Codardía, codardággine, f. Zaghafftigkeit / Verzagtheit. V. Viltà.

CODICE, m. [Term. Jurid.] der Codex, ſo genanntes Buch der Römiſchen Burger-Geſetzen.

¶ ſtudiar' il codice, in dieſem Geſetzbuch ſtudiren.

Codicillo, [Term. Jurid.] ein unvollkommenes Teſtament / ein Zuſatz zum Teſtament.

Codogno, codognato. *V.* Cotogno, cotognata &c.

COEGUALE, Adj. [Lat. Coæqualis] gleich.

¶ il Figliuolo di Dio è coeguale al Padre celeſte, der Sohn GOttes iſt dem himmliſchen Vatter gleich / id eſt, iſt von eben derſelben Macht und Weſen.

† COETANEO, [Parol. Lat.] der eben deſſelbigen Alters iſt.

¶ egli mi è coetaneo, è mio coetaneo, er iſt von meinem Alter.

i miei coetanei, junge Leute / meines Alters.

† COETERNO, [Parol. Lat.] der auch mit von Ewigkeit her iſt (gehört nur den Göttlichen Perſonen zu.)

¶ il Figliuolo di Dio è coeterno al Padre, der Sohn GOttes iſt auch von Ewigkeit her / wie der Vatter.

COFANO, cóffano, [Lat. Cophinus] ein Kober / Korb / eigentlich von Schleiſſen geflochten / it. eine Kiſte / Truhe / Koffer. *V.* Sporta, Caneſtro, Paniere.

¶ * ti puzza il fiato come un cofano vecchio, dir ſtinckt der Odem / wie aus einer alten Kiſten.

Cofanetto, cofanino, Körblein / Koberlein.

Cofanone, m. ein groſſer Korb.

Coffone. *V.* Scoffone.

COGLIA, Hodenſack / der (Hoden) Beutel. *V.* Borſa, Scroto.

Coglióne, m. coglioni, Plural. [Par. Baſſa] die Hoden oder Geilen. *V.* Teſticolo, Genitali.

¶ tagliar' (cavar') i coglioni, die Hoden / (Geilen) ausſchneiden / (auswerffen) Mannheit benehmen. V. Caſtrare, Scoglionare.

* egli è buono come la pelle dei coglioni, ſi laſcia tirar dove ſi vuole, er iſt wie die Haut am Hodenſack; er läſt ſich hinziehen / wohin man will / id eſt, er iſt ein einfältiger / guter Menſch.

* Coglióne, coione, cuione, Tölpel alberer / verzagter Menſch / den man leichtlich betriegen oder ſchrecken kan. V. Menchione, Codardo, Poltrone.

¶ un gran coglione, ein groſſer Bernheuter.

trattar' uno da coglione, (cuione) einen als einen Bernheuter tractiren / äffen / einen durchziehen. V. ſeq.

Coglioncino, coglioncini, Plur. Hodlein / als v. g. von Hahnen ꝛc.

* Coglionar', coionar' (uno) einen als einen Bernheuter tractiren / einen läg und ſchimpfflich halten.

* Coglionaria, coglionéria, coioneria, coglionerie, Plur. Bernheutereyen / it. Schandboſſen / Lotterbubereyen.

* Coglioneſco, coioneſco, Adj. bernheuteriſch.

* Coglioneſcamente, Adv. auf bernheuteriſch.

COGLIERE, contract. Corre, [Lat. Colligere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. p. 103.] klauben / aufklauben / zuſammenklauben / pflucken / ſammlen. *V.* Raccogliere, Raccorre.

¶ coglier herbe, fiori, frutti &c. Kräuter ſammlen / Blumen pflücken / Früchte ꝛc. klauben.

coglier frutto di qualche coſa, Frucht / id eſt, Nutzen aus etwas ſchöpffen.

coglier da terra, von der Erden aufklauben. V. Levare, Rilevare, Raccorre.

coglier' una malatia, un ſolenniſſimo mal franceſe, eine Kranckheit aufklauben / eine Lecken aufklauben / die Frantzoſen aufklauben. V. Beccare.

Cogliere, treffen / erlauffen / ereilen / einholen / erlangen / it. ertappen / erwiſchen / it. fangen.

¶ una ſcheggia di ſaſſo mi colſe in un occhio, ein Span oder Schiefer vom Stein hat mich in ein Aug getroffen. V. Colpire.

lo colſe una palla di moſchetto, es traffe ihn eine Muſquetenkugel.

andate pur' avanti, vi coglieremo bene, gehet nur voran / wir wollen euch ſchon einholen (erlangen.) V. Giungere.

non lo corrai, du wirſt es nicht erlangen / es wird dir nicht angehen.

coglier' uno in 'l fatto (in flagranti) einen auf friſcher That ertappen / betretten / erwiſchen. V. Acchiappare. Fico.

coglier' in adulterio, nel furto, (col furto in mano &c.) im Ehebruch betretten / über den Diebſtal ꝛc. ertappen / (erwiſchen.)

ti ho colto pure, ich hab dich gleichwol einmal ertappt.

ci colſe la pioggia, la notte &c. es betraffe / überfiele / übereilete uns der Regen / die Nacht ꝛc. V. Sorprendere.

mi colſe un accidente, un male, es hat mich ein Zuſtand / eine Kranckheit / ein Ubel betroffen.

coglier' un' uccello, una fiera, einen Vogel / ein Thier oder Wild ertappen / id eſt, fangen. V. Prendere.

Cogliere, ausklauben / auserleſen. V. Capare, Sceglière.

¶ cogliete i migliori, klaubet die beſten aus.

Colto, geklaubt / geleſen / geſammlet / it. ertappt / betreten / erwiſchet / eingeholet / erlauffen / it. ausgeklaubt.

¶ pur vi hò colto una volta in caſa; ich hab euch gleichwol einmal zu Hauſe ertappt.

eſſer colto nel flagrante, auf friſcher That ertappet werden.

Colto, Adj. ausgeklaubt / auserleſen.

¶ parole

¶ parole &c. colte, auserleſene / ſchöne Wort ꝛc. V. Scelto.

Colto, colta, di colta, Subſt. & Adv. zum erſten Streich getroffen.

¶ dar (alla palla) di colta, [Ballenſpiels-Term.] den Ballen zwiſchen Sprung und Flug wieder ſchlagen.

• dar di colta, recht treffen / recht zuſchlagen. V. Colpire.

• dar baſtonate di colta, dichte Stöſſe geben / einen jedesmal recht / dicht treffen / und niemals vergebens.

Colta, Kopffſteuer / Steuer. V. Raccolta, Colletta.

¶ metter colte ed impoſizioni ſopra i ſudditi, Steuer und Auflagen auf die Unterthanen ſchlagen.

Coglitore, trice, Sammler / Leſer / Aufklauber / in ꝛc.

COGNATO, [Lat. Cognatus,] Schwager / id eſt, meiner Schweſter Mann / meiner Frauen oder Manns Bruder / it. meiner Frauen Schweſter Mann.

Cognata, Schwägerin / id eſt, meines Bruders Frau / it. meines Manns oder Frauen Schweſter / it. meines Manns Bruders Frau.

Cognazione, f. Freundſchafft / Schwägerſchafft / Verwandſchafft / Sippſchafft. V. Conſanguinità, Parentela.

† COGNIZIONE, f. [Lat. Cognitio] Kundſchafft / Wiſſenſchafft. V. Conoſcenza, Notitia, Scienza.

¶ haver cognizione di qualche coſa, Kundſchafft / Wiſſenſchafft von etwas haben / ſich auf etwas verſtehen / etwas können oder wiſſen.

haver cognizione di qualche perſona, Kundſchafft einer Perſon haben / Wiſſenſchafft um einen haben / einen kennen. V. Conoſcenza.

Cognizione, [Term. Jurid.] die Erkänntnuß / Verhör.

¶ la cognizione di queſta coſa s' appartiene a lui, ihm gebührt die Verhör in dieſer Sache.

COGNO, congio, congo, [Lat. Congius vel Culeus] nicht gar ein halb Fuder zu Florentz.

Cogno, ein Keil. V. Cugno.

† COGNOME, m. [Lat. Cognomen] Zunamen / Ubernamen. V. Sopranome.

Cognominare, Ubernamſen / Zunamen geben.

Cognominato, übernamſet / gezunamet.

¶ Simone, cognominato Pietro, Simon mit dem Zunamen Petrus.

Cognoſcere. V. Conoſcere.

COGOLARIA, [Par. Fior. quaſi Cucularia] eine Art Fiſchgarns / ſo oben breit und unten ſpitzig wie eine Gugel zuſammen gehet. V. Padiglione.

COHABITARE, [von Con und Habitare] beywohnen / beyeinander wohnen.

¶ cohabitar' ad uno, bey oder neben einem wohnen. V. Camerata.

Cohabitante, Subſt. & Adj. Beywohner / Nachbaur / benachbart.

Cohabitazione, f. Beywohnung / Nebeneinanderwohnung.

COHEREDE, Miterb / Neben-Erb Coérede.

¶ ſiamo heredi di Dio e coheredi di Chriſto, wir ſeynd Erben GOttes und Mit-Erben Chriſti.

Cohereditare, mit erben / ein Miterb ſeyn.

† COHERENTE, Adj. & Subſt. aneinander hangend / aufeinander folgend / it. Mitgenoß / Partheygenoß. V. Adherente.

Coherenza, die ordentliche Aufeinanderfolge / it. Partheygenoßſchafft.

† COINQUINARE [Par. Lat.] beflecken / beſudeln. V. Imbrattare, Sporcare, Inlordare.

Coio &c. V. Cuoio &c.

† COITO, [Parol. Lat.] die fleiſchliche Vermiſchung. V. Atto, Venereo. Uſare.

¶ far' (uſar') il coito, ſich fleiſchlich vermiſchen / Ehewerck treiben.

ſnervato per troppo coito, durch allzuviele Fleiſchwerck abgeſchwächt / ausgemerckelt und krafftlos.

aſtenerſi dal coito, ſich der fleiſchlichen Vermiſchung enthalten.

non eſſer' atto al coito, das Ehewerck nicht verrichten können. V. Impotente.

remedio, incentivo ſtimolante al coito was zum Beyſchlaff reitzet und tüchtig machet.

Co', Col, an ſtatt Con, Con il. V. Con.

Cola. V. La.

COLARE, ſcolare, [vom Lat. Colare und Colum] ſeihen / durchſeihen / durchſchlagen / durchſtreichen / it. Neutr. tropffen / trieffen / abtrieffen / abrinnen / ablauffen / flieſſen / abflieſſen / durchflieſſen / durchrinnen / lecken / auslauffen / rieſſen ꝛc.

¶ colar qualche coſa, per un ſetaccio, ſta-gno, etwas durch ein härines S... ꝛc. durchſeihen / durchſtreichen.

colar' il vino, il latte &c. den Wein / ... Milch durchſeihen. V. Paſſare.

il naſo gli cola, die Naſe tropffet / trie... ihm.

gli colano gli occhi, die Augen trieff... ihm. V. Ciſpa.

i tetti colano, die Dächer tropffen / trö... feln (trieffen.) V. Stillare.

il capello cola, der Hut ſchlägt durc... (hält kein Waſſer.)

la carta cola, das Papier flieſt / (ſchlä... durch.)

per tutto colava il ſangue, das Blut floſ... überall.

il vaſo, la botte &c. cola, das Geſchi... rinnt / das Faß leckt.

la polvere colando dimoſtra l' hora, de... Sand zeigt mit ſeinem Rieſſen (Ab... rieſſen) die Stunden an.

Colare, ſcolare, ſchmeltzen / zergehe... laſſen / zerlaſſen / zerſchleichen / aus... laſſen / flüſſig machen / in Fluß brin... gen. V. Struggere, Fondere.

¶ colar piombo, metalli, cera &c. Bley / Me... tallen / Wachs ꝛc. ſchmeltzen.

colar lardo, graſſo, butiro &c. Speck / Fett / Butter ꝛc. ſchmeltzen oder zergehen laſſen. V. Struggere.

Colato, ſcolato, Adject. durchgeſchlagen / durchgefloſſen / it. geſchmoltzen / zerlaſſen / ausgelaſſen.

¶ vino colato, oder colato allein / durchgelaſſener Wein / zumalen ſüſſer.

lardo &c. ſcolato, ausgelaſſener / zerlaſſener Speck ꝛc. V. Strutto.

Cola, colo, colatóio, colatore, ſcolotoio, Subſt. Seiher / Durchſchlag / Seihſack / Seihtuch / it. Seihtiegel / it. eine Kufe zur Lauge.

¶ cola da vino, ein Wein-Seiher / der Schlauch / lederne Weinröhre. V. Calza.

cola (ſcolatoio) da liſcia, Laugenkufe / it. Aſchertuch / Laugentuch.

cola da ſpeciale, ein Durchſchlag oder Seiher von Fließpapier / manica Hippocratis genannt.

Colatóio, ſcolatoio, colatore, eine Rinne / Spülſtein / Waſſerſtein / Ausguß / Dachrinne / it. der Ort / da es rinnet / ab- oder eintröpfft. V. Cola.

¶ ſcolatoio delle montagne, die Rinne oder der tieffe Waſſergang zwiſchen zweyen Bergen.

• ella è uno ſcolatoio della caſa, ſie iſt ein Ausguß im Hauſe / id eſt, ſie verträgt / ſtielt und verſchwendet.

Colamento, ſcolamento, Durchſeihung / Rinnung ꝛc.

Scolamento, Scolazione, f. (delle reni) das Tropffen / das Flieſſen / item der

Digitized by Google

der Trüpffer / (Zuſtand deß Geburt-Glieds.)

¶ dal troppo praticare le donne egli beccò ſù ſolenniſſima ſcolatione, von allzuvielem umgehen mit den Weibsbildern hat er den Trüpffer bekommen. V. Gonorrea.

Colatúra, ſcolatura, das Tropffen / das Schmeltzen oder zerlaſſen / it. das was getropfft oder geſchmoltzen iſt / it. ein Riß in einem Schiff / durch welche Waſſer hinein gehet.

Colcare, colcarſi. *V.* Coricarſi.

COLEI, [Pron. Demonſtrat. Perſon.] jene (Weibsperſon.) V. Gram. Congr. p. 58. 65. it. Coſtei. Quello. a.

¶ io non dimando coſtei ma colei, ich begehre dieſe nicht / ſondern jene.

COLENDISSIMO, [Latein. Ehrentitul /] hochgeehrt / hochwerther ꝛc. *V.* Oſſervandiſſimo.

¶ al molto Magnifico Signore, Patron Colendiſſimo, il Signore N. dem wol vornehmen / und inſonders geehrten Herrn N. N.

COLERA, colera, [Lat. Cholera] choleriſche Feuchtigkeit oder Geblüt / Met. der Zorn / der Gifft. *V.* Bile.

¶ purgar la colera, den Leib von der choleriſchen Feuchtigkeit purgiren.

andar', (entrar', montar') in colera, ſich erzürnen / zornig werden / bös / unwillig werden / einem der Gifft auffſteigen / die Gall übergehen. V. Adirarſi, Corrucciarſi, Beſtia.

laſciarſi vincere dalla colera, ſich vom Zorn übergehen laſſen / it. gähzornig ſeyn.

far' uno andar' in colera, einen zornig machen / in Harniſch jagen.

eſſer' in colera contro alcuno, zornig über einen ſeyn.

non andate in colera meco, werdet nicht zornig über mich.

sbuffar, ſaltar, gridar, arrabbiar di colera, für Zorn ſchnauben / ſpringen / ſchreyen / raſen.

facile ad andar' in colera, leichtzornig.

ſcaricar, sfogar la ſua colera, ſeinen Zorn ausgieſſen / ſein Müthlein kühlen.

parlar con colera, in colera, mit Zorn / zornig / zornmütig reden. V. Paſſione, Stizza, Riſentimento.

voi mi farete andar' in colera, ihr werdet mich endlich bös machen.

vinto (ſoprafatto, traſportato) dalla colera, von Zorn eingenommen / übergangen / überfallen / in gähen Zorn.

rimetter la colera, den Zorn einſtellen.

acchetar la colera, den Zorn ſtillen.

• rimetter la colera nel fodero, vom Zorn ablaſſen / ſich beſänfftigen laſſen.

Colérico, collérico, Adj. choleriſch / mit der ſchwartzen Gall behafft / Met. zornig / zorniger / jäher / hefftiger Natur / zornmütig / jähzornig. V. Stizzoſo, Iracondo.

¶ un humore colerico, eine choleriſche Feuchtigkeit.

egli è molto colerico, er iſt ein zornmütiger Menſch.

COLICA, colica (paſſione) die Colic / id eſt, Darmgicht / Darmwinde / das Grimmen / (Krimmen / quaſi krümmen / dieweil man ſich darfür krümmet) das Bauchgrimmen.

¶ dolori colici (mal di colica.) Idem.

patir di colica, mit der Colic / Darmgicht oder Grimmen ꝛc. geplagt ſeyn.

COLISEO, die groſſe Schaubühne zu Rom / ſo jetzund zerſtöret / aber wegen deß unweit darvon ſtehenden Neronianiſchen Coloſſo / ſo hernacher der Sonnen gewidmet / alſo genannt.

COLLA, [vom Griechiſchen κόλλα, Lat. Gluten,] Leim / it. Papp / Kleiſter.

¶ dar la colla a qualche coſa, mit Leim übergehen / Leimtráncken.

dar la colla alle carte ſtampate, Bücher oder gedruckt Papier planiren.

attaccar con colla, mit Leim oder Papp feſt machen.

unir con colla, zuſammen leimen. V. Collare.

colla fina, feiner Leim / Mundleim.

colla di pietre, Steinleim.

colla da libri, Kleiſter / Buchbinder Papp.

colla forte, tenace, feſthaltender Leim.

colla di peſce, Fiſchleim.

Collare, incollare, leimen / an- oder zuſammen leimen / an- oder zuſammen pappen / an oder zuſammen kleiſtern / an- oder zuſammen klenen oder kleben.

¶ collar, incollar tavole &c. Bretter zuſammen leimen.

Collato, incollato. geleimt.

¶ tavole collate, incollate inſieme, zuſammen geleimte Bretter.

Collatura, incollatura, Anleimung / Zuſammenleimung / Anpappung / Zuſammenpappung / An- oder Zuſammenkleiſterung / Anklebung.

COLLA, [Par. Fior.] ein Seil / und zumahlen Folterſeil / daher Collare foltern / auffziehen. *V.* Corda.

Colla, [an ſtatt Con la] *V.* Con.

COLLABORARE, [Par. Lat.] mitarbeiten. *V.* Cooperare.

† COLLAGRIMARE, [von Con und Lagrimare,] zuſammen weinen / mit weinen.

Collana, collare &c. *V.* Collo.

† COLLATERALE, Adj. [Par. Lat.] ſeitwärtig / it. Subſt. ein Mitgeſell oder Gehülff in einem Amt / it. ein Kriegs-Zahlmeiſter. *V.* Pagatore.

¶ Regio collaterale, der Oberſte Staats-Miniſter oder geheimer Rath eines Königs. Bentivog.

linea collaterale, [Sipſchafft- Termin.] Seitenlini in den Graden der Blutverwandſchafft. V. Laterale.

COLLAZIONE, f. [Gerichts-Terminus] Gegenhaltung / Collationirung.

¶ far la collazione di una copia col ſuo originale, eine Copey gegen das Original halten / und ſehen / ob ſie eintrifft.

Collazionare (una copia) Idem.

¶ collazionar' un libro, ein Buch alſo collationiren und ſehen / ob es gantz oder complet iſt.

Collatione, Unterredung / Geſpräch / zumalen von geiſtlichen Perſonen. *V.* Conferenza.

¶ tener collatione, ſolches Geſpräch halten.

le Collationi de' ſanti Padri dell' Eremo, ſcritte da Caſſiano, die Geſpräche der Heil. Vätter oder Einſiedler / von Caſſiano beſchrieben.

Collazione, [Termin. Jur. Canon. von Conferire &c. mittheilen / geben / ſchencken /] Mittheilung.

¶ far la collazione di qualche dignità o beneficio eccleſiaſtico ad uno, einem eine geiſtliche Würde oder Kirchenpfründe mittheilen / (übergeben / ſchencken / verleihen)

Collazione, i. eine Collatz / id eſt, 1. ein Frühſtuck / ein An- oder Imbis / 2. Veſperbrod / Jauſen / etliche Stund vor dem Nachteſſen. V. Merenda. 3. ein kurtzes und kaltes Abendeſſen am Feſttag / 4. ein Tractament von Confect / 5. ein Schmauß oder kurtze Freſſerey.

¶ far collazione, frühſtücken / it. einen Imbis thun / einen Trunck thun / und einen Biſſen Brods eſſen it. Jauſen / Veſperbrod eſſen.

far un pò di collazione alla ſera, deß Abends am Faſttag etwas weniges genieſſen.

dar la collazione, eine Collation oder Imbis / it. einen Schmauß zum beſten geben.

dar la collatione di precioſiſſimi e copioſiſſimi confetti alle Dame, denen Damen eine herrliche Collation von köſtlichem Confect auffſetzen.

Collazioncina, collazioncinella, Diminut. ein kurtzer Imbiß / kleines Frühſtück ꝛc. ein kleiner Schmauß.

Colla

Collazionare, ein Frühſtuck / einneh-men / frühſtücken / it. jauſen / Veſper-brod eſſen / ꝛc. *V.* Merendare.

COLLE, m. collina, [Lat. Collis] Hügel / Bühel / Berglein.

¶ verdeggianti colli. die grüne Hügel / die grünende Berglein herum.

Collicello, collinetta Dim. ein kleiner Hügel.

† COLLEGA, [Par. Lat.] Mitge-ſell / Geſpan in einem Amt oder Dienſt / Amtgenoß. *V.* Compagno.

¶ egli è mio collega. er iſt mein Amtsge-noß.

† Collegio, colleggio, eine Verſam-lung / ein Collegium / it. eine Privat-ſchul.

¶ il ſagro collegio di cardinali. (Cardinalizio) das hochwürdige Collegium der Car-dinäle.

il Collegio de' Principi Elettori. die Ver-ſamlung der Churfürſten / die Chur-fürſten / die Churfürſten beyſammen.

un Collegio di Canonici. ein Collegium von Thumherren.

un Collegio di Accademici. ein Collegium von Studenten.

un Collegio de' Padri Gieſuiti. ein Jeſui-ter Collegium.

Collegio Medico, Giuridico &c. das Me-diciniſche / Juriſtiſche ꝛc. Collegium.

far (tener) Collegio Teologico, Filoſofi-co &c. ein Collegium, id eſt. eine Pri-vatſchul oder Conferentz halten in Theologiſchen / Philoſophiſchen / Po-litiſchen ꝛc. Sachen.

un Collegio di lingue foraſtiere. ein Colle-gium oder Privatſchul von fremden Sprachen.

Collegiale, collegiato, (Chieſa colle-giata) eine Thum- oder Capitul-Kir-che.

COLLEGARE, colligare, col-legarſi, [von Lega, Liga, Verbünd-niß / Allianz] ſich verbinden / Ver-bündniß / Allianz machen / ſich alli-ren. *V.* Confederarſi.

¶ collegarſi con qualche Potentato. ſich mit einem Potentaten in Allianz oder Verbündniß einlaſſen.

Collegato, colligato, verbunden / ver-allirt.

Collegato, collegati, Subſt. Plur. die Bundgenoſſen / die Allirte.

¶ gli eſerciti dell' Imperatore e de ſuoi colle-gati. die Keyſerliche und dero hohen Allirten Völcker.

Colleganza, colliganza, Verbündniß / Bundgenoßſchafft. *V.* Lega, Alli-anza.

* COLLEPOLARE, collepo-larſi, [Par. baſſ. del popol. Fior.] für Freuden herumſpringen / ſich zer-ſchütteln vor Luſt.

* collepolarſi di allegrezza, di gioia, di piace-re, Idem. V. Solluccherarſi.

COLLETTA, [Par. Eccleſ. Lat. Collecta] die Collect / it. die Kirchen- oder ſonſten geſamlete Armenſteuer. *V.* Colta.

¶ far le collette. die Kirchenſteuer ſamlen.

ſi fecero collette per tutte le Provincie per quei poveri eſiliati per la verità. man hat durch alle Provintzen für dieſe arme / um der Warheit willen ver-triebene Leute / Collecten gemacht / und Beyſteuer oder Allmoſen einge-ſamlet. V. Limoſina, Carità.

Collettizzio, Adj. was hin und wieder auf- oder zuſammen geklaubt iſt wor-den. V. Accogliticcio, Raccogli-ticcio.

¶ gente collettizzia di paeſani e di perſone di meſtiere. eine zuſammen- oder hin und wieder aufgeklaubte Mann-ſchafft von Bauren und Handwercks-purſchen.

Collettore, Sammler / Einſammler / it. Kaſtner bey einem Collegio oder Univerſität.

¶ Collettore ſecca lemico, Idem.

Colletto &c. *V.* Collo.

Collina, collinetta &c. *V.* Colle.

† COLLIRIO, [Termin. Medic.] Augenſalb / Augenartzney. *V.* Of-talmico.

† COLLISIONE, f. [Par. Lat. von Collidere,] Zuſammenſtoſſung / Zuſammenblutzung. *V.* Urtare &c.

¶ il fuoco naſce per una forte colliſione di duoi corpi duri. das Feuer entſpringet aus einer ſtarcken Zuſammenſtoſſung zweyer harten Cörper.

COLLO, [Lat. Collum.] Hals / it. Achſel / Schulter. *V.* Spalla.

¶ portar qualche coſa al collo, etwas am Hals (henckend) tragen / oder haben.

portar qualche coſa in collo, etwas auf dem Hals (auf den Schultern / Ach-ſeln) tragen. V. Spalla.

avventarſi (gettarſi) al collo di uno, einem um den Hals fallen / id eſt, umar-men / umfangen. V. Abbracciare.

ſaltar' al collo di uno, einem an Hals ſpringen / id eſt, angreiffen / anpa-cken / anfallen.

recarſi una coſa in collo, etwas auf den Hals (auf die Schultern) nehmen.

tender' (preſentar') il collo, den Hals dar-ſtrecken.

ritrar' il collo dal giogo, den Hals aus dem Joch ziehen / id eſt, Met. nicht unterthänig ſeyn wollen.

tirar, (ſtorcer') il collo ad un uccello, pie-cione &c. einem Vogel / Tauben den Hals umdrehen.

fiaccarſi, (ſcavezzarſi, romper') il collo, den Hals brechen, (zerbrechen.)

ſcavezzacollo, Subſt. ein Waghals / ein Menſch der alles unbeſonnen und frech hinein wagt; ein loſer Vog[el]

rompicollo, rompicolli, Plur. halsb[re]chende / gefährliche Sachen und [Un]terwindungen.

arma-collo, Wehrgehäng / Bandelier.

* torcer' il collo (far il collo torto) d[en] Hals drehen oder krümmen / ein[en] krumm eingebogenen Hals mache[n] Met. einen Heuchler abgeben.

* collo torto, (un collo torto) ein kru[m]mer Hals / id eſt, ein Scheinheilig[er] der ſeines Nutzens wegen ſich äuſſ[er]lich ſtellet / als ob er ſehr andächt[ig] lebte.

colloporco. [ein Pferdmangel] Spe[ck]hals.

Collo, Met. Hals / (Gleichniß Weiſe)

¶ il collo del fiaſco, bocale, dell' alembico &[c.] der Hals der Flaſchen / deß Krug[s] deß Diſtillirkolbens ꝛc.

un fiaſco a collo lungo, eine Flaſche m[it] einem langen Hals.

collo del piede, der Riß oder Geriß d[es] Fuſſes / der Bug deß Fuſſes.

Collana, Halskette.

¶ collana d' oro. güldene Halskette.

l' Imperatore lo regalò d' una ricchiſſim[a] collana d'oro con un medaglione del ſ[uo] ritratto. der Kayſer hat ihr verehr[t] mit einer güldenen Ketten / m[it] dran hangendem Gnadenpfenn[ig] ſeines Contrefaits.

Collanetta, collanuccia, Dim. Hal[s]kettlein.

Collanóne, m. Magnif. groſſe Halske[t]te.

Collare, m. Halsband / Halskragen / it. ein Kragen / Uberſchlag / item ei[n] Kragen am Kleid.

¶ collare da cane, Hundshalsband.

collare da camiſcia, Hemmetkragen.

collare da veſta, Kragen am Kleid.

collare da mantello, Mantelkragen. V. Bavero.

collare da donna, Weiberhalstuch. V. Collaretto, Collarino, Colletto, Pezz[uola] Velo, Fazzuolo.

collare da huomo, Mannshalstuch Halsbinde / Hälslein. V. Cravatt[a]

collar' a lattuche, ein Größ / eine Lobb[e]

collare ſchietto, glatter Kragen.

collare a merli, Spitzenkragen.

Collaretto, collarino, Dim. ein Krä[g]lein / Halsbändlein / Halskräglein / i[t.] ein Weiberhalstuch / Halsſchnu[r]tuch.

Collarino, [Termin. Architet.] Kra[g]ſtein.

¶ collarino della colonna. Idem.

Collaróne, m. ein groſſer Halskrage[n] od[er]

oder groſſes Halsband / it. ein Hals-kummet zum Ziehen.
metter' il collarone al cavallo, dem Pferd das Kommet anlegen.
ollata, ein Schlag an Hals.
olletto, Hälslein / it. ein Weiberhals-tuch/it ein Weiber-Göller. *V.* Collarino, Collaretto.
olletto, ein ledernen Göller oder Koller / weilen es ohne Ermel einem andern Goller gleich ſiehet / obwolen es Schöſſe hat.
un colletto di dante &c. ein Göller von Elendleder.
ollottola. des Genick/der Nacken. *V.* Nuca, Cervice.
COLLO, ein Ballen Kauffmanns-Waar/ it. Schiffpack/Schiffladung/ item ein Stück Kauffmannsgut / es mag ein Ballen/ Kiſten oder ein Faß ſeyn. *V.* Balla.
un collo di mercantie, ein Ballen Handelswaaren.
ſpedir' i colli, die Güterballen verſenden.
hò riceuuto quattro colli per voſtro conto, ich hab vier Stücke Gut auf euer Conto empfangen.
COLLOCARE, [Parol. Latin.] ſetzen/ legen/ wenden. *V.* Mettere, Porre.
¶ collocar' il ſuo amore (i ſuoi affetti) la ſua ſperanza, i ſuoi talenti in qualche coſa, ſeine Liebe / ſeine Hoffnung auf (in) etwas ſetzen/ ſeine natürliche Gaben auf etwas wenden (legen.)
collocar la figliuola (in matrimonio con uno) einem ſeine Tochter zur Ehe geben / ſeine Tochter an einen beſtatten/ ausſteuren / ausheurathen. V. Maritare.
collocare i ſuoi penſieri a qualche coſa, ſeinen Gedancken auf etwas legen.
collocare il ſuo dinaro ad intereſſe, ſein Geld auf Intereſſe legen.
Collocazione, f. Setzung/ Legung.
† COLLOQUIO, [Par. Lat.] ein Geſpräch / Unterredung. *V.* Conferenza, Collatione, Ragionamento, Diſcorſo.
¶ haver colloquio coi nemici, mit dem Feind ein Geſpräch halten/ id eſt, tractiren wollen. V. Parlamento.
far' un colloquio ſopra i punti di Religione, ein Geſpräch über die Religions-Puncten halten / id eſt, eine Diſputation.
colloquii ſecreti, notturni &c. heimliche/ nächtliche ꝛc. Geſpräch.
† COLLUDERE, [Parol. Lat.] miteinander ſpielen / id eſt, heimlich einander verſtehen oder verſtanden haben / (wir ſagen/) unter dem Hütlein ſpielen/ unter der Deck liegen mit einem. *V.* Intenderſi.
¶ ſi colludono inſieme, ſie verſtehen einander.
Colluſione, f. heimliche Verſtändniß/ Spiel unterm Hütlein. Intelligenza.
¶ vi è colluſione trà di loro, ſie ſpielen miteinander unter einem Hütlein.
† COLLUVIE, f. [Parol. Lat.] Zuſammenlauff von allerley Dreck und Unrath / Met. von allerley Lumpengeſindlein.
¶ in quel paeſe vi è la colluvie di tutti li furbi, in ſelbigem Land komen alle Schelmen zuſammen.
nel cuor dell' empio vi è la colluvie di tutti li vitii, in dem Hertzen deß Gottloſen laufft der Wuſt aller Laſter zuſammen.
COLMO, [Latin. Culmen vel Cumulus,] der Gipffel/ (Gibel) die Zinne. *V.* Cima, Met. das Höchſte eines Dinges.
¶ il colmo del tetto, della torre &c. der Gibel deß Dachs/ die Spitze deß Thurns. V. Alto, Cima, Sommità, Apice, Apogeo, Auge.
venir' al colmo, (ſu'l) colmo di qualche coſa, aufs Höchſte von etwas kommen.
il colmo della perfettione, der Gipffel/ id eſt, daß Höchſte der Vollkommenheit.
il colmo degli honori, die höchſte Ehre.
il colmo della fortuna e proſperità, das höchſte Glück/ das höchſte Wohlergehen.
per colmo della mia diſgratia, zu meinem gröſſern Unglücke / damit ich recht unglücklich würde.
Colmare, [quaſi culminare vel cumulare] überhäuffen/ gantz vollſchütten oder anfüllen / daß es ſchier überlauffe (wird eigentlich von trockenen Waaren geſagt/) biß oben auf füllen.
¶ colmar lo ſtaio, den Metzen häuffen/ (gehäufft) füllen.
colmar' uno di gioia, allegrezza, conſolazione, di affiizzione &c. einen mit Freuden / mit Troſt erfüllen / mit Traurigkeit und Betrübniß ꝛc. anfüllen / id eſt, ſehr erfreuen / ſehr betrüben.
Colmato, colmo, Adj. gehäufft/ voll/ erfüllet/ gantz vollgefüllet. *V.* Pieno, Traboccante.
¶ ſtaio colmo, (miſura colma) gehäuffter Metzen/ gehäuffte Maß.
* miſurar' ad uno a ſtaio colmo, einem mit gehäufften Metzen einmeſſen/ id eſt Met. einen recht ausſchänden / item wacker abbrügeln.
haver lo ſtaio colmo, den Metzen gehäufft/ voll haben/ id eſt das Sünden-maß erfüllt haben. V. Sacco, Pieno.
Colmo, a colmo, Adv. gehäufft.
¶ miſurar' a colmo, gehäufft/ id eſt, mit gehäuffter Maß einmeſſen.
venir' a colmo, überlauffen/ Met. aufs Höchſte kommen.
Colmezza, die Fülle / Überhäuffung / Met. das Höchſte.
Colmegna. *V.* Comignolo.
COLOFONIO, colſonio, colofonia, Colſonium/ Saitenhartz.
COLOMBO, [Par. Lat] Taube.
¶ * pigliar due colombi ad una fava, zwey Tauben mit einer Bonen fangen/ id eſt, doppelten Nutzen ſchaffen.
* tirar' a ſuoi colombi nach ſeinen eigenen Tauben ſchieſſen / id eſt, ſein eigen Unglück verurſachen.
colombo ſalvatico, ſavaro, wilde Tauben/ Holtztaube. V. Palombo. Ghianda.
colombo domeſtico, (caſalingo, caſareccio) Haustaube / einheimiſche Taube.
un paio di colombi, ein paar Tauben / (ſo etwas groß.) V. Piccione.
offrirono nel tempio un paio di colombi, ſie opfferten im Tempel ein paar Tauben / [nicht piccioni.]
colombo terraiuolo (terrigiano) Feldtaube.
colombo torraiuolo, Thurntaube.
colombo di ſottobanca, eine Stubentaube.
Colomba, Taube/ Täubin.
¶ ſenza fiele come una colomba, ohne Gall wie eine Taube.
lo Spirito Santo diſceſe ſopra Gieſù in ſpecie d' una columba, der H. Geiſt fuhr über JEſum herab in Geſtalt einer Taube/ [nicht piccione.]
ſemplice come le colombe, einfältig wie die Tauben.
Colombello, colombetta, Dim. ein Täublein. *V.* Piccione.
Colombella, eine wilde Taube der kleinern Gattung.
Colombino, Subſt. ein Täublein.
Colombaia, colombaio, Taubenhaus / Taubenſchlag / Taubenkobel.
¶ ſvnar la colombaia, den Taubenſchlag verführen / id eſt, die Kunden vertreiben.
Colombino, Adj. was Taubenart hat/ it. Taubenhalsfarbig.
¶ un cuore colombino, ein Taubenhertz/ id eſt, Met. aufrichtig/ ohne Falſchheit.
una ſemplicità, purità colombina, eine Tauben-Einfalt / Tauben-Keuſchheit.
occhi colombini, Taubenaugen / id eſt, Met. idem.
(di color) colombino, Taubenhalsfarbig.
Collombino, ſubintell. Sterco, oder colombina, Subſt. Taubendreck/ Taubenkoth / Taubenmiſt.

COLONIA, colonie, Plural. eine Pflanzſtadt/ neue Bevolckung.

¶ dedur colonie, neue Cölln / id eſt, neue Bevolckungen anſtellen/ neue Städte pflantzen.

Colonia oder Cologna, Cölln.

¶ Colonia Agrippina su 'l Reno, die Stadt Cölln am Rhein.

la città di Colonia è patria dell' Autore di queſto gran Leſſico, die Stadt Cölln iſt das Vatterland deß Autoris dieſes groſſen Dictionarii.

COLONNA, [Latin. Columna] Seule/ Pfeiler/ Pfoſt/ Stütze.

¶ colonna di marmo, marmorſteinerne Säule.

baſe, fuſto, piedeſtallo, capitello &c. della colonna, das Fußgeſims/ (Baſament) der Stab / das Capitäl oder Hauptgeſims ꝛc. einer Seule.

ordine di colonne, Seulenordnung. V. Ordine.

colonna maſſiccia d'un pezzo oder gerone, eine Seule von einem Stück.

colonna commeſſa, zuſammengeſetzte Seule.

Colonna, Seul/ Stütze / Met. Veſte/ Auſenthaltung ꝛc.

¶ colonna della Republica, verità, fede &c. Seule deß gemeinen Weſens / der Warheit/ deß Glaubens ꝛc.

colonna (colonnella) d'un libro, die Seite (Blatſeite) Colum eines Buches. V. Facciata.

colonne deboli, ſchwache Seulen/ id eſt, ſchwache Beine (Schenckel.)

Colonnáta, colonnato, Subſtant. ein Gebäu von lauter Schwibbögen und Seulen/ wie anjetzo eins zu Rom / Colonnata di ſan Pietro genannt/ zu ſehen/ ſo der Pabſt Alexander VII. bauen laſſen.

Colonella, colonetta, colonnina, Dim. kleine Seule oder Stütze/ Blatſeite ꝛc.

Colonnello, colonello, [ſoll auch von Colonna herkommen. V. Ferrar. in Orig. in Ital. Voc. Colonello] Obriſter über ein Regiment.

¶ Colonnello di cavalleria, Obriſter zu Pferd.

Colonnello d' Infanterie, Obriſter zu Fuß.

Colonello Tenente, Obriſtleutenant.

la carica di Colonello, Obriſten Stelle.

Colonnellato, colonellato, Idem.

COLOQUINTIDA, Coloquinten / eine Art wilder und bitterer Cucumern oder Kürbis.

COLORE, m. colóri, [Par. Lat.] Plur. Farb/ Farben.

¶ color naturale (nativo, natio) natürliche angeborne Farb.

un color vero, eine rechte/ wahre Farb.

color morto, (ſmorto) pallido, eine bleiche / verblichene / blaſſe/ erſtorbene / abgeſchoſſene Farb.

di diverſi (varii) colori, von unterſchiedlichen Farben / bunt/ ſcheckigt / vielfärbig.

color bianco, negro, roſſo, vermiglio, incarnato, azurro, verde, pavonazzo, bruno, grigio, giallo, piombino, pagliato, biondo, caſtagno, cenericcio, cedronato, cangiante, ſcarlato, muſchio, ſorcigno, tannè &c. weiſſe / ſchwartze / rote / ſchön rote / Fleiſchblaue / Himmel-blaue / grüne / braune / graue / gelbe/ Stroh-gelbe/ weiſſgelbe / Käſten-braune/ Aſchen/ Citronen/ ſchillerende/ Scharlach/ Muſcat/ Mäus/ dunckel-braune ꝛc. Farb.

color di roſe, di piombo, di naranzi, di cedro, di oro, di zaffrano di foglia morta, di roſe ſecche, di fuoco &c. Roſen Bley- Citronen / Gold / Saffran - gelbe / Blatbleiche/ verwelckte Roſen-Feuer ꝛc. Farb.

color miſchio (miſchiato) vario, gemiſchte/ unterſchiedliche Farb.

di color bianco &c. (bianco &c. di colore, weiß ꝛc. von Farbe.

mutar colore (cangiar di colore) die Farb verändern / item roth werden oder bleich.

dar colore (il colore) die Farb geben.

cattivo colore, mal colore, ſchlimme Farb.

barba roſſa e mal colore, sott' il ciel non c'è peggiore, ſchlimme Farb und roter Bart/ auf Erden keine ſchlim're Art.

il cieco non giudica de' colori, der Blinde urtheilet nicht von Farben/ noch ein Unwiſſender von gelehrten Sachen.

ragionar de' colori con un cieco, mit einem Blinden von Farben reden / id eſt, vergebliche Arbeit thun.

prender colore [Küchen-Phraſis] braun werden / bräunen / (wird von Bratens geſagt.)

Colore, di colore, [Färbers-Term.] wird von allen Farben geſagt/ ausgenommen weiß und ſchwartz.

¶ drappo di colore, couleurtuch / id eſt, Tuch/ das nicht weiß noch ſchwartz / ſondern einer andern Farbe.

Colore, colori. Plur. Metaph. Farb / Farben/ Anſtrich/ Zierrath / Schein ꝛc.

¶ colori Retorici, Rhetoriſche Farben / id eſt, ſchöne Figuren und Redarten. V. Fiore. Fioretto.

colori muſici, muſicaliſche Farben/ id eſt, ſchöne Coloraturen / Figuren und Triller im Singen.

ſotto colore d' andar' a ſpaſſo &c. unter der Farbe/ id eſt, Schein/ ſpatziren zu geben. V. Preteſto. Specie.

dar buon colore a qualche impreſa, einer vorgenommenen That / eine gute Farb/ id eſt, einen ſcheinbaren Vorwand geben.

color vivo, acceſo, alto, eine lebhaft[e] und hohe Farb.

egli ſeppe dar' un ſi buon colore à qu[...] bugia che tutti la credettero, er w[...] dieſer Lügen ein ſo ſchönes Färbl[...] anzuſtreichen / daß ſie ſie alle gl[...] beten.

non ha nè anche colore di honeſtà &c. [...] hat gar keine Farbe / id eſt, Sch[...] oder Anſehen einiger Erbarkeit [...] V. Apparenza.

Coloretto, coloretti, Plural. Dimi[...] Färblein/ Met. Zierrathen.

Coloraccio, coloracci, Plur. Vit[...] ſchlimme/ häßliche Farb oder Farbe[...]

Coloráre, colorire, färben / mit F[ar]ben anſtreichen/ Farb auflegen/ (a[...] tragen) mahlen/ übermahlen/ M[...] verblümelen/ ein Färblein anſtreiche[n/] einen Vorwand erdichten/ beſchöne[n.]

¶ egli diſegna, ma non coloriſce, er reiſ[t] zwar ab/ aber mahlet nichts id e[ſt] Met. er nimmt ihm zwar viel Gut[es] vor/ richtet aber nichts aus.

la vergogna le colorava le honeſtiſſi[me] guancie, die Schamhafftigkeit färb[e]te ihr die erbare Wangen.

ſotto varii preteſti colorava la ſua partenz[a] unter verſchiedenen Vorwände[n] färbete (beſchönete/ verblümete) [...] ſeine Wegreiſe oder ſein Wegaehe[n.]

Colórare, [Term. Muſic.] coloriren[/] mit der Stimme einen Triller ſo, l[...] gen und dergleichen Figuren mache[n.]

Colorarſi, colorirſi, ſich färben / r[...] werden/ it. zeitig werden.

Colorato, colorito, Adj. gefärbt/ an[-] geſtrichen / it. vielfärbig / item etwa[s] zum äuſſerlichen Schein.

¶ Colorato in (di) roſſo, giallo &c. rot / gel[b] ꝛc. gefärbt.

ſtatue di legno colorite a bronzo, hölzer[-] ne Bilder/ angeſtrichen als ob ſie vo[n] Ertz wären.

un dire colorato e retorico, ein gefarb[-] tes angeſtrichenes/ id eſt, mit Fleiſ[s] geſuchtes und zuſammen gekünſtel[-] tes Reden.

con ragioni, preteſti &c. finti e colorati, mit erdichteten/ gefärbten und verblümelten Urſachen oder Vorwänden/ mit Urſachen nur zum Schein.

una bellezza vera, e non colorata, eine wahre und nicht erſchminckte oder erſchmierte Schönheit.

Coloratamente, Adv. nur zum äuſſerlichen Schein.

Coloratúra, Subſt. die an- oder aufgeſtrichene Farb / die Anſtreichung oder Auflegung der Farben / it. die Coloraturen / Triller und dergleichen muſicaliſche Figuren. V. Colorito &c.

Colorito, Adj. gefärbt/ ſchön (wol) gefärbt / recht gefärbt (im Geſicht.)

freſco graſſo e colorito, friſch / dick und fett/ und ſchön gefärbt (im Geſicht.)

colorite guancie, rote / (ſchöne/ rote) Wangen.

olorito, colorita, Subſt. coloriti, die ſchön aufgelegte und verſchattirte Farben auf einem Gemähl oder ſonſten: Coloriten.

bellisſimo colorito, überaus ſchöne Farben (auf einem Gemähl.)

coloriti rari, (pellegrini) eſquiſiti &c. rare/ ſeltzame/ ungemeine / nicht bald geſehene Coloriten.

COLORO, [Pron. Demonſt. Plural. jene / it. ſie. *V.* Gram. Congr. p. 65. *V.* Loro.

coloro non l' hanno detto, ma ben coſtoro. jene habens nicht geſagt / aber wol dieſe.

COLOSSO, ein ungeheures Rieſenbild / ein Roland. *V.* Coloſeo, Coliſeo.

COLPA, [Lat. Culpa,] Schuld / Verbrechen / Sünde. *V.* Peccato, Difetto, Mancamento.

* che colpa ha la gatta, ſe la ſerva è matta! was kan die Katz davor / wann die Magd nicht geſcheid iſt/ id eſt, mancher hätte nicht geſtolen oder geſündiget/ wenn eines andern Warloſigkeit ꝛc. nicht geweſen wäre.

che colpa ne ho io! was kan ich darfür!

dar (addoſſar) la colpa ad uno, einem die Schuld geben/ die Schuld auf einen werffen. V. Incolpare.

eſſer in colpa, ſchuldig dran ſeyn/ etwas verſchuldt haben/ (es verſchuldt haben.)

ſenza colpa ſua, ohne daß er ſchuldig daran wäre/ unſchuldiger Weiſe.

imputar qualche coſa a colpa ad uno, einem einer Sache Schuld geben.

colpa o non colpa, er mag ſchuldig drau ſeyn oder nicht/

la colpa non è mia, die Schuld iſt nicht mein.

eſſer' in colpa di qualche coſa, an etwas ſchuldig ſeyn

dir, confeſſar, pianger la ſua colpa (le ſue colpe) ſeine Schuld ſagen/ bekennen/ (geſtehen) ſeine Schuld/ ſeine Sünden) beweinen.

dico la mia colpa ich ſage meine Schuld/ ich erkenne mich ſchuldig.

egli morì ſenza dir mia colpa, er iſt unbußfertig / it. urplötzlich geſtorben.

punir (caſtigar) uno delle ſue colpe, einen ſeiner Sünden oder Verbrechens wegen ſtraffen oder hernehmen.

graviſſime colpe, ſchwere / ſehr ſchwere Sünden.

aſſolver della colpa, mà non dalla pena, von der Schuld abſolviren/ aber nicht von der Straff.

Colpare incolpare, beſchuldigen / anklagen / die Schuld geben.

¶ colpar' (incolpar') uno di qualche delitto, einen eines Laſters beſchuldigen / (anklagen) bezüchtigen.

Colparſi, incolparſi. ſich ſelbſt ſchuldig geben/ anklagen/ beſchuldigen.

Colpato, incolpato, beſchuldigt / angeklagt.

¶ eſſer' incolpato di qualche misfatto, eines Laſters bezüchtiget werden.

Colpevole, colpabile, Adj. ſchuldig. *V.* Reo.

¶ eſſer colpevole di (in) qualche coſa, in einer Sache die Schuld haben / ſchuldig an etwas ſeyn.

chi è colpevole di qualche misfatto, crede ch' ogni uno parli del ſuo fatto, wer ein Laſter begangen hat / vermeynet ein jeder rede davon.

COLPO, [von corrupt. Lat. Colpus] ein Treff/ Streich/ Schlag/ Met. ein Zufall. *V.* Percoſſa, Botta.

¶ al primo colpo non cade l' albero. V. Albero.

dar', (menar', tirar') un colpo, einen Streich geben/ verſetzen/ anbringen/ führen/ beybringen.

ſchivar' (evitar', sfuggir, romper' ribatter', parar') il colpo, ſchermirſi dal colpo, den Streich meiden / ausweichen / entgehen/ auspariren/ ausſchlagen.

dar' un colpo alla botte, ed un' altro al cerchio. V. Cerchio, Botte.

un colpo di folgore, (ſaetta) ein Donnerſchlag.

un colpo mortale, ein tödtlicher Streich/ da der Tod drauf folgt.

un colpo da maeſtro, ein Meiſterſtreich/ it. ein Meiſterſtück/ ein Kunſtſtück.

un colpo di mare, ein Seeſtreich/ id eſt, ein ſtarcker Stoß von Wellen / der ein Schiff umwerffen kan.

un colpo di fortuna, ein Zufall deß Glücks/ ein Glückszufall.

queſto fù un bel (buon) colpo, das ware ein ſchöner Streich/ id eſt, im Fallen ſchlagen / Karten / Reiten und andern Exercitien.

il colpo andò in vano, der Streich gieng fehl/ (iſt mißlungen.)

breve da colpi, V. Breve.

un colpo di ſpada, ein Degen Streich oder Stoß. V. Stoccata.

un colpo di piſtola, moſchetto, ein Piſtolenſchuß / Muſquetenſchuß. V. Moſchettata, Tiro.

un colpo di pietra, ein Steinwurff. V. Tiro, Saſſata

un colpo di cannone, ein Cannonſchuß. V. Tiro, Cannonata.

difenderſi da' colpi nemici, ſich für den feindlichen Streichen wehren.

render colpo per colpo, Streich für Streich wiedergeben / Wurff wieder Wurff.

Colpo, [ein berühmter Staats-Term.] ein Streich / id eſt, eine That / ein Fund / ein Kunſtſtücklein / ein Grifflein/ ein Anſchlag / Staatsſtücklein: (die Metaphora wird von den Fechtern hergenommen.)

¶ un colpo (di ſtato) ein Staatsſtreich / id eſt, Staatsgrifflein/ Staatsfündlein / Staatsräncklein / Staatsſtücke.

un bel colpo fù queſto, das war ein ſchöner Streich / id eſt, Met. ein ſchöner Fund/ Anſchlag ꝛc.

queſto fù un colpo accorto, (artificioſo) del Cardin. Mazzarino, das ware ein künſtlich oder wolangebrachter Streich id eſt. Staatsfinte deß Cardinals Mazarini.

il colpo andò in vano (in ſiniſtro) der Streich / id eſt, der Staatsanſchlag ꝛc. iſt fehl gangen / iſt fruchtlos abgangen/ iſt nicht angeſchlagen.

colpo ſiniſtro. Fehlſtreich/ Fehlſchuß/ ein fruchtloſer Anſchlag.

far' un colpo ſiniſtro, einen Fehlſtreich thun (in Staats ꝛc. Sachen) einen Fehler ſchieſſen.

Colpo, Streich/ i. e. Mahl. *V.* Volta.

¶ in uno colpo, (ad un colpo) auf einen Streich/ id eſt, auf einmal. V. Tratto.

al primo colpo, gleich zu erſt / gleich zu Anfang.

di colpo. Adv. ſtreichs/ id eſt. geſchwind/ augenblicklich.

Colporello, colpetto, colpettino, ein Streichlein / ein kleiner Treff.

Colpire, treffen/ zutreffen/ ſchlagen/ zuſchmeiſſen / fällen/ einen Streich führen/ hauen. *V.* Dare.

¶ colpir' uno di ſpada, einen mit dem Degen treffen/ (hauen.)

colpir nel legno, die Scheibe treffen.

colpir nella quintana, in Ringel treffen/ it. den Türcken / id eſt, hültzernen Mann (Faquin) treffen.

non colpì queſto ufficio, dieſe Vorbitt / Unterhandlung / Werbung iſt nicht angeſchlagen / hat fehl geſchlagen / iſt nicht angegangen ꝛc.

egli colpiſce un poco nel ſemplice, nell' ignorante, nel furbo &c. er ſchlägt ein wenig auf den Einfältigen ꝛc. id eſt, er iſt ein wenig einfältig / unwiſſend / ſchalckhafftig ꝛc. V. Dare, Tirare, Pizzicare.

Colpeggiare, öffters Streiche führen/ ſtarck und offt zuſchlagen / ſchlagen / hämmern. *V.* Martellare, Battere.

Colpito, getroffen.

¶ M. de Turenne fù colpito da una palla di cannone, M. Turenne ward von einer Stückkugel getroffen.

COLTELLO, cortello, coltella, Plur. [Lat. Culter,] ein Meſſer/ it. ein Hiebdegen / Rapier / it. ein Degen insgemein. *V.* Spada, Scimitarra.

¶ la coſtola del coltello, der Meſſerruck.
il taglio del coltello, die Schneitt am Meſſer.
un coltello à due tagli, ein zweyſchneittiges Schwerdt.
coltello affilato, appuntato, ignudo &c. ein gewetztes / ſpitziges / bloſſes ꝛc. Meſſer oder Degen.
fatto à coltello, was mit einer Schneide gemacht iſt.
compaſſo &c. a coltello, ein Circkel/ der an ſtatt deß einen Fuſſes ein Schneidmeſſerlein hat ꝛc. Schneid-Circkel ꝛc.
lima a coltello, Meſſerfeile.
fatto a coltello, fabricato in coltello, mit einer Schneitte gemacht/ it. gewetzt/ geſchärfft als ein Meſſer.
ſervir' uno di coltello, einem vorſchneiden/ Vorſchneider abgeben. V. Trinciante.
ferir di coltello, mit einem Meſſer ſtechen/ verwunden.
chi di coltello feriſce, di coltello periſce, wer mit dem Schwert verwundet / kommt mit dem Schwert um.
tagliarſi col proprio coltello, mit ſeinem eigenen Schwert ſich verwunden/ id eſt, ſich ſelbſt widerlegen.
far' alle coltel a, miteinander mit Meſſern / it. mit Rapieren balgen / mit Meſſern ꝛc. aufeinander gehen.

Coltellaccio, (coltellazzo) Vitup. ein altes/ roſtiges/ ſchartiges Meſſer oder Degen / it. eine Plaute/ Plempe/ Ploze/ Schergen-Degen. *V.* Spadaccia.
¶ coltellaccio, (coltellazzo) da calzolaio, Schuſtersknei p.
coltellaccio, (coltelazzo) da bottaio, Bandmeſſer eines Büttners / Stoßmeſſer.

Coltelletto, coltellino, Dimin. Meſſerlein.
¶ coltelletto da penne. V. Temperino.

Coltellóne, (da cucina) ein groſſes Kuchen- oder Kochmeſſer.

Coltellone (da beccaro) ein Schlachtmeſſer/ Metzelmeſſer/ Stechmeſſer eines Metzgers.

Coltellaio, coltellinaio, Meſſerſchmid/ Meſſerkrämer.

Coltelliera, Meſſergeſteck.

Coltellata, ein Schnitt oder eine Wunde mit einem Meſſer/ it. Hieb mit einem Hau-Degen.
¶ far' a coltellate, mit Meſſern/ it. mit Rapieren balgen. V. ſopra Coltello.
fù ucciſo d' una coltellata, er iſt mit einem Meſſer erſtochen worden/ item von einem Hieb getödtet.

Coltelleggiare, mit Meſſern oder Degen balgen. *V.* Accoltellarſi.

COLTIVARE, cultivare, [Lat. Colere & barb. Cultivare] bauen/ id eſt, Land bauen/ Met. üben/ ausüben.
¶ coltivar la terra, das Land bauen.
coltivar' il giardino, il campo &c. den Garten/ den Acker ꝛc. bauen. V. Lavorare.
coltivar' una lingua, uno ſtudio &c. eine Sprache/ eine Wiſſenſchafft ꝛc. üben/ ausüben/ derſelben fleiſſig nachſehen.
coltivar l' amicitia, die Freundſchafft unterhalten. V. Conſervare, Mantenere.
coltivar lo ſtile, den ſtylum üben. V. Eſercitare.

Coltivato, contract. Colto, Adj. gebauet/ geübt.
¶ campi, vigne &c. coltivate, gebauete / gearbeitete Aecker/ Weingärten ꝛc.

Coltivatore, contract. Coltore, Bauer/ Landbauer.

Coltivazione, f. coltura, cultura, Bau / id eſt, Landbau / item Ausübung.
¶ coltivazione de' campi, vigne &c. Ackerbau/ Weinbau ꝛc.
i campi reſtarono ſenza cultura, die Aecker blieben öd liegen. V. Deſerto.
coltura dello ſtile, dell' animo &c. Ubung/ (Ausübung) der Schreibart / deß Gemüts ꝛc.

Colto, colta. *V.* Cogliere &c.
Item. *V.* Culto.

COLTRE, coltrice, f. [Lat. Culcita oder Culcitra, oder vom Teutſchen Kolter /] Federbett / Ingefieder/ unten oder oben / wiewol etliche wollen/ daß Coltrice nur das Ober- oder Uberbett / item eine mit Wollen ausgenehete Decke bedeute. *V.* Boldrone, Coperta.

Coltricetta, Dim. kleines Unterbettlein.

Coltrina, Coltrinaggio &c. *V.* Cortina, Capoletto, Bandinella.

Coltrone, ein groſſes Unterbett oder Federbett.

COLUBRINA, coluvrína, [Kriegs-Term] Feldſchlange / eine Gattung langes Geſchützes.

Colubrinare, mit Feldſchlangen ſpielen oder ſchieſſen.

COLUI, [Pron. Demonſtr.] jener (Menſch.) *V.* Gram. Congr. p. 58. & 60.
¶ colui mi può far più ſervitio che coſtui, jener kan mich beſſer bedienen als dieſer.

COLUMELLA, das Zäpfflein im Hals. *V.* Gavoccioli, Gaioni.

COLURO, colúri, Plur. [Term. Coſmograf.] zween alſo genan[...] groſſe Kreyſe in der Weltkugel / w[...] che den Æquatorem und die Tr[...] picos gleich eintheilen.

COMBACIARE, combaciar[...] [von Con und Baciare küſſen/] ei[...] ander küſſen / löffeln / it. Met. anei[...] ander anrühren / aneinander ſiehe[...] aneinander ſtoſſen.
¶ la pagnotte ſi combaciano nel forno, d[...] Brodlaibe ſtoſſen im Ofen aneina[...] der an.

COMBATTERE, [von Con u[...] Battere, ſchlagen /] miteinand[...] ſchlagen / ſchlagen / eine Schlacht li[...] ſern/ treffen/ ſtreiten/ fechten.
¶ combattere co gli nemici, mit den Fei[...] den ſchlagen.
combatter' uno, einen beſtreiten / a[...] feinden/ anfechten.
combatter' una città, eine Stadt beſtre[...] ten/ item beſtürmen.
combatter per la vita, für ſein Lebe[...] ſtreiten/ ſich nothwehren/ eine Not[...] wehr thun.
combatter' inſieme, miteinander ſtre[...] ten/ kämpffen/ hadern/ zancken/ rau[...] fen/ ſchlagen/ krackeelen.
combatter qualche coſa ad uno, einem e[...] was beſtreiten / id eſt, einem etwa[...] ſtrittig oder diſputirlich machen/ e[...] was von einem prætendiren. V. Di[...] putare.

Combattere, beſtreiten / it. überwin[...] den.
¶ combattere li nemici, die Feinde beſtre[...] ten und überwinden.

Combattúto, Adject. angefochten/ ge[...] plagt/ geſtoſſen/ getrieben ꝛc.
¶ combattuto da mille tentazioni, penſieri contrarii, von tauſend Anfechtungen Gedancken / widerwärtigen Zufäl[...] len geplagt und angefochten.
una nave combattuta da venti e dalle onde ein Schiff/ ſo von Wind und Welle[...] hin und her geſtoſſen und getriebe[...] wird.

Combattente, Subſt. einer ſo tauglic[...] zum Streiten iſt / ſtreitbarer Mann würcklicher Soldat. *V.* Effettivo.
¶ dieci milla combattenti, zehen tauſen[...] Mann.

Combattitore, ein Krieger / Soldat ein Rauffer / Schlager. *V.* Combattente.

Combattimento, ein Schlagen / ein[...] Schlacht / ein Streit / ein Treffen / ein Gefecht/ item ein Hader/ Zanck / Schlägerey. *V.* Battaglia, Fatto d' armi.
¶ un combattimento generale, eine Genen[...] ral-Schlacht.

COMBEVERE, [von Con und Beve-

Beve-

Bevere, trincken] miteinander trincken/ miteinander ſauffen/ zechen.

Combevitore, Mitſauffer/ Sauffbruder/ Mitzecher/ Zechbruder.

COMBINARE, [Par. Lat.] vereinbaren/ zuſammen ſetzen. *V.* Unire.

Combinare i numeri, die Zahlen vereinbaren.

combinare le lettere, le ſillabe, buchſtabiren.

combinare li caratteri, die Buchſtaben vereinbaren/ zuſammen ſetzen.

l'arte del combinare, l'arte combinatoria di Athan. Kircher. die geheime Kunſt zu vereinbaren.

COMBRICCA, combriccola, eine Geſellſchafft böſer Buben.

COMBUSTIBILE [Par. Lat.] was brennen und verbrennet werden kan.

materie combuſtibili, brennbare Sachen/ ſo leichtlich brennen können.

Combuſtióne, f. Verbrennung/ Brand. Met. Verwüſtung.

tutto il paeſe andò in combuſtione, das gantze Land ward verwüſtet.

COME, ſi come, Adv. [corrump. vom Lat. Quomodo,] gleichwie/ als wie/ eben wie. *V.* Gram. Congr. p. 134. n. 25.

Criſto noſtro Signore mangiava, beveva, dormiva &c. come un' altro huomo, Chriſtus unſer HErr aſſe/ trancke/ ſchlieffe 2c. wie (gleichwie) ein anderer Menſch.

come ne gli tempi paſſati, wie vor dieſem (vor Alters.)

così vergine, come uſcì del corpo di ſua madre, eine ſo reine Jungfrau / wie ſie von Mutterleib gekommen.

ſi tacque come un agnello, er ſchwiege ſtill wie ein Lämmlein.

hoggi non fa ſi bel tempo, come egli faceva hieri, es iſt heut kein ſo ſchön Wetter als es geſtern ware.

ſi come la roſa non naſce ſenza ſpine; così &c. gleichwie die Roſe ohne Dörner nicht wächſet/ alſo 2c.

come in queſta, così in ogni altra coſa ſi ha da ſtar nei debiti termini, gleichwie in dieſen / alſo auch in allen andern Dingen ſoll man eine gebührliche Maß brauchen.

egli fingeva come ſe haveſſe d'andar più oltre, er ſtellete ſich / als ob er weiters zu gehen hätte.

le coſe non ſtanno come voi forſe credete, die Sachen ſtehen nicht/ wie ihr euch vielleicht einbildet.

egli ſi riveſtì come ſeppe meglio, er legte ſich wiederum an ſo gut er konnte.

come ſarebbe a dire, come per eſſempio, als wie man ſagen möchte / als zum Exempel.

amore o pazzia, come dir vogliamo. Liebe oder Thorheit / wie wir ſie nun nennen wollen.

Come, als/ gleich wie.

¶ niſſuna coſa ſ'ha da ſtimar tanto, come la virtù, man ſoll nichts ſo hoch achten / gleichwie (als) die Tugend.

Come, wie? auf was Weiſe? *V.* Gram. Ornat. pag. 122.

¶ come Signore? wie mein Herr?

¶ come ſi domanda (chiama) queſta herba? wie heiſt dieſes Kraut?

come ſtà V. S. wie gehets dem Herrn?

come dire? come a dire? wie? wie verſtehet ihr das?

come puoi tu negar queſta coſa? wie kanſt du das Ding laugnen?

come è poſſibile, che &c. wie iſts möglich/ daß 2c.

come le grù non hanno più d'una gamba? wie haben denn die Kraniche nur ein Bein? id eſt, wie gehet das zu 2c. Bocc.

io non sò come uſcir di queſti intrighi, ich weiß nicht / wie ich aus dieſen Händeln kommen ſoll.

Come? come che, wie? in einer gewiſſen Emphatiſchen Art zu antworten. *V.* Gram. Congr. p. 274.

¶ io non vi entrerò? Reſp. come non vi entrerai? ich werde wol nicht hinein ſteigen? wie / wirſt du nicht hinein wollen ſteigen? 2c. Bocc. Novell. 15. in Andreuccio.

lo conoſcete? Reſp. come ſe io lo conoſco? kennet ihr ihn? Reſp. wie / (fragt ihr) ob ich ihn kenne?

Come! O wie! wie!

¶ come i contadini ſon furbi! O wie ſind die Bauren ſo ſchelmiſch!

come ſiede ſolitaria la città piena di popolo! &c. come è oſcurato l'oro, ed hà mutato colore il buon' oro fino! &c. wie liegt die Stadt ſo wüſt die voll Volcks war! 2c. wie iſt das Gold ſo gar verdunckelt/ und das feine Gold ſo häßlich worden! 2c. Thren. 1. 1. & 4. 1.

in come breve diletto ſi perdono le gioie eterne! mit was vor einem kurtzen Luſt verliert man die ewigen Freuden!

come faceſti bene a venire! O wie habt ihr ſo wohl gethan / daß ihr kommen ſeyd!

Come, come Dio ve 'l dica, wie es euch GOtt ſagen mag/ id eſt, unſaglich/ unausſprechlich.

¶ la ſtraziò &c. come Dio ve 'l dica, er hat ſie zerplagt und zermartert / daß euch es GOtt ſagen kan / id eſt, unausſprechlich. Bocc.

Come, come che, wie auch. *V.* Comunque &c. *V.* Per.

¶ come, (come che) ci ſiano cari i figliuoli; con tutto ciò biſogna caſtigarli quando traſcorrono, wie lieb uns auch die Kinder ſeyn; ſo muß man ſie doch ſtraffen / wenn ſie es verſchulden.

come che mi ſarà duro queſto paſſo, con tutto ciò mi ci renderò per amor di Criſto, wie hart mir auch dieſes mag ankommen / ſo will ich mich doch darzu bequemen um Chriſti willen.

come ch' egli ſia huomo molto bizzarro, er mag auch nun ein ſo ſeltzamer Kopff ſeyn/ als er immer wolle.

come grande &c. che ſia wie groß 2c. er auch ſeye.

vecchio come lo vedete, egli preſe queſti giorni una fanciulla di quindici anni, ſo alt als ihr ihn mögt anſehen / ſo hat er doch dieſer Tagen ein Mägdlein von 15. Jahren geheurathet.

Come, Subſt. (das) wie / id eſt, die Manier und Weiß. *V.* Gram. Ornat. p. 42.

¶ io non sò nè il come, nè il quando. ich weiß weder (das) wie/ weder (das) wenn/ id eſt, weder die Weiſe / weder die Zeit.

ho già penſato il come, ich hab ſchon an die Weis (an Mittel und Wege) gedacht

Come, als / ſo bald als / wann. Vid. Quando.

¶ come mi ſentì parlare, fuggì ſubito. wie / (ſobald/ als) er mich hatte hören reden/ lieffe er alſobald darvon.

come l'o hebbi domandato &c. wie ich ihn gefragt hatte.

come ſarò morto, wenn ich werde todt oder geſtorben ſeyn.

come ſarà mezzo dì, mandate a chiamarmi, ſo bald als es Mittag wird ſeyn/ ſo laßt mich ruffen. V. Gram. Ornat. p. 112.

come tu mi ſenti, così aprirmi ſubito, wenn (ſo bald als) du mich höreſt / ſo mach mir geſchwind auf.

io non ſo ſe queſto gioco ſi uſi qui. Reſp. come che non ſi uſi &c. ich weiß nicht/ ob dieſes Spiel allhier gebräuchlich iſt? Reſp. wie/ ſollte es hier nicht gebräuchlich ſeyn?

Come, come prima, come più toſto, wie bald/ je balder / je ehender / je beſſer.

¶ come prima potrai, ſo bald du wirſt können.

Come, warum? *V.* Perche, Che.

¶ come non ſei tornato ſubito? warum biſt du nicht gleich wieder gekommen?

Come, wenn / wofern / wofern nur/ Conjunct. *V.* Quando.

¶ come manca la forcina, ſuppliſcano le mani, wenn man keine Gabel hat / ſo müſſen die Hände die Stelle vertretten.

come non ſia impedito, wenn er nur nicht verhindert wird. V. Perche.

Común-

come V. S. ne ſe trova pentito, le renderò il ſuo dinaro, wann es den Herꝛn gereuet/ will ich ihm ſein Geld wiedergeben.

Comunque, comunque ſi ſia, come ſi ſia, come che ſi ſia. [vom Latein Quomodocunque,] wie es auch ſeye / ihm ſeye nun wie ihm wolle ꝛc. *V.* Come, come che.

COMEDIA, Schauſpiel / eine Comedi. *V.* Opera.

¶ fare (giuocar, rappreſentar, recitar) una comedia, eine Comedie halten/ machen/ ſpielen. V. Recitare.

andar' alla comedia, in die Comedi gehen.

pagar la comedia ad uno, für einen zahlen/ daß er die Comedi ſehe.

* queſto ſarebbe una bella comedia, das wäre eine ſchöne Comedi / id eſt, eine ſchöne Kurtzweil/ ein ſchöner Spaß. V. Muſica.

Comediante, c. Subſt. Comedi-Spieler-in/ Comediant-in. *V.* Comico.

Comediantesco, Adj. Vitup. comödiantiſch.

¶ habito &c. comedianteſco, Comediantiſche Kleidung/ id eſt, närriſche / ſo dem der ſie trägt nicht geziemet.

Comedianteſcamente, Adv. auf comediantiſch.

Comico, Adj. comiſch/ comediantiſch/ was zur Comödi oder auf den Schauplatz gehört. *V.* Teatrale

¶ opere comiche, comiſche Stücke/ Stücke auf die Schaubühne.

tragi-comico, Adj. was halb von einer Comedie/ halb von einer Tragedie iſt.

Comico, Subſt. einer ſo ſtattliche Comedien und Operen componirt oder agiren hilft *V.* Attore.

¶ li comici di S. Maeſtà, Ihrer Majeſtät Comedianten.

Comicamente, Adv. auf comediſche Art.

¶ ſcriver', (trattar', rappreſentar') una materia comicamente, eine Materi auf comiſche Art ſchreiben/ tractiren/ vorſtellen, id eſt, das man ſie auf der Schaubühne vorſtellen könne.

Nota. Was du nicht findeſt in Com, Con, ſuche in Comm, Conn. & vice verſa.

† COMESTIBILE, [Par. Lat.] eßbar/ was zu eſſen iſt.

¶ coſe, robbe &c. comeſtibili, eßbare Sachen/ Eßwahren. V. Mangiabile.

COMETA, ein Cometſtern / ein Schwantzſtern / item ein künſtliches Sternfeuer/ alſo genannt.

¶ apparì una cometa, es erſchiene ein Comet.

cometa codata, comata &c. ein geſchwäntzter/ gebarteter ꝛc. Comet.

Comico &c. *V.* Comedia &c.

COMIGNUOLO, comignolo, colmegna, [vom Lat. Columen, Culmen, item von Colmo, quaſi Colmignuolo &c.] der obere Balcken deß Hauſes/ ſo nach der Länge gelegt worden / an welchen die Tachſparren hafften/ Met. der Gibel/ Firſt/ das Höchſte. *V.* Colmo, Cima, Faſtigio.

¶ il comignuolo della caſa, der obere Gibel / der Forſt deß Hauſes.

Comignuolare, accomignuolare, gibelen/ den Gibel machen.

Comignuolato, gegibelt.

COMINCIARE, incominciare, [corrumpirt von Initiare,] anfangen/ beginnen/ anheben. *V.* Principiare.

¶ comincia la prima giornata del Decamerone, es fängt (hier) deß zehentägigen Geſprächs erſter Tag an. Bocc.

cominciar' a dire, a fare &c. qualche coſa, etwas anfangen zu ſagen/ zu thun / ꝛc.

cominciar' a dar principio a qualche impreſa, facenda &c. anfangen / einen Anfang zu etwa einem Ding machen.

egli comincia à far freddo, es fängt an kalt zu werden / es fängt an / und wird kalt.

chi ben comincia, hà la metà dell' opra, nè ſi comincia bene ſe non dal Cielo, wer wol beginnet / der hat ſchon die Hälffte deß Wercks / ſo wird auch nicht wol angefangen als vom Himmel.

Cominciato, incominciato, Adj. angefangen.

Cominciamento, incominciamento, Subſt. Anfang / Anhebung / Beginnen. *V.* Principio.

¶ nel cominciamento, im Anfang / zu Anfang.

dar cominciamento a qualche coſa, von einem Ding einen Anfang machen.

Cominciante, incominciante, Anfänger / der erſt anfängt. *V.* Principiante.

COMINO, cumino, [Lat. Cyminum.] Kumin/ Kümmel/ Kummich/ Mattenkummich.

¶ oglio di comino. Kümmelöhl.

Cominata, cuminata, Subſt. Kümmelpulver

† COMITIVA, [Par. mezzo Lat.] Begleitung Ehrenbegleitung / Geſolg von Herren und Dienern/ Suite. *V.* Seguito, Corteggio.

¶ la Regina fù incontrata dal Prencipe con gran comitiva di gentil huomini. Printz von N. gienge der Köni[...] entgegen/ mit Begleitung vieler [...] delleute.

comparſe hieri il Duca di N. con gran [...] mitiva, es erſchiene geſtern allhier [...] Hertzog von N. mit groſſem Geſo[lg] (mit vielen Dienern.)

COMITO, [Schiff-Term.] Gal[...] oder Galeotten-Vogt/ id eſt, der [...] rufer / Anſtrenger / Annahner / [...] ſchaffer auf einer Galee / der die G[a-] leotten zum Rudern treibt / das R[u-] dern regieret / und die Faulen pe[it-] ſchet; Rudermeiſter.

¶ comito di galera. Idem.

ſopracomito, ſottocomito, Oberrude[r-] meiſter/ Unterrudermeiſter.

COMMANDARE, comand[a-] re, [von Con und Mandare] gebi[e-] ten/ commandiren/ befehlen / aufe[r-] legen/ Befehl geben/ ſchaffen/ anſcha[f-] fen/ anordnen/ it. regieren/ führen.

¶ commandar qualche coſa ad uno, einen etwas ſchaffen/ anſchaffen/ gebieten.

che commanda V. S. was befilcht / wa[s] ſchaffet der Herꝛ?

V. S. mi commandi, der Herꝛ befehle/ gebiete mir.

V. S. non hà che da commandare, de[r] Herꝛ hat nur zu befehlen.

commandi ſolamente, er ſchaffe nur.

V. S. commandi pur liberamente, Idem.

commanda V. S. altro? beliebt dem Herꝛ[n] etwas anders?

non occorre pregare dove ſi può comman[-] dare, man darff nicht bitten/ wo man zu befehlen Macht hat.

l' avaritia gli commanda, der Geitz befiehlet ihm / er iſt dem Geitz ergeben.

commandar' aſſolutamente. V. Aſſoluto &c.

commandar' un eſſercito, una compagnia, le truppe, ein Kriegsheer führen/ anführen und commandiren.

commandare una piazza, in una piazza, einen Platz commandiren / Commandant darinnen ſeyn.

chi commanda qua? wer hat hier zu befehlen?

chi non sà ſervire non sà commandare, wer nicht weiß zu dienen / der weiß auch nicht zu befehlen.

commandar' il conſiglio, la dieta &c. den Rath aufbieten / einen Reichs- oder Landtag ausſchreiben.

commandar la nobiltà &c. den Adel aufbieten.

la piazza commanda tutt' il paeſe circonvicino, tutt' il mare &c. die Veſtung commandirt / id eſt, kan überſehen und bezwingen das gantze Land/ das gantze Meer ꝛc. V. Dominare.

Commandante, commandatore,

Subſt. ein Commandant / Ober-hauptmann.
¶ Comman.lante d' una fortezza, (piazza) der Commandant/Obriſt-Hauptmann/ oder Obriſt-Befehlhaber in einer Veſtung.

Commandato, befohlen/ gebotten.
¶ eſſer commandato da uno, von einem beherſchet werden/unter eines ſeiner Botmäſſigkeit leben.

Commandato, beherſchet.
¶ la piazza vien commandata dalla collina ivi vicina, der Platz/(Veſtung) wird von dem nechſtgelegenen Hügel beherrſchet/ id eſt. kan von ſelbigen beſchoſſen werden.

Commandatore, comandatore, Auſchaffer / Regierer ꝛc. Befehlhaber / it. eine Ehrenſtelle bey den Ritterorden / Commethur / ſo aber beſſer iſt Commendatore &c. *V.* ibidem
¶ commandatore del conſiglio, dieta. Außbieter (Anſager) deß Raths/Außſchreyer eines Reichs- oder Landtags.

Commandamento, commandamenti, Plur. Gebot / Gebotte / Befehl/ Befehle.
¶ i commandamenti di Dio, die Gebotte GOttes.
per commandamento del Rè, del Senato, aus Befehl deß Königs / der Herren deß Raths.

Commando, commandi, Plur. Befehl/Gewalt/Commando/Ordnung. *V.* Ordine.
¶ dar commando, Befehl geben/ Ordnung ertheilen.
dar ad uno il commando di qualche piazza, einen zum Commandanten machen über einen Platz.
haver' (tener') il commando delle truppe (de gli eſſerciti,) das Commando / die Oberhand haben über die Troppen/ über ein Kriegsheer ꝛc. General seyn/ das Volck führen.
haver commando (eſpreſſo commando,) Befehl haben / ausdrücklichen Befehl haben.
haver commando limitato, aſſoluto, beſchränckten / unbeſchränckten Gewalt haben.
baſton del commando, Generalſtab.
marchiarono le truppe &c. ſotto il commando del Generale N. N. die Troppen zogen/(marſchirten) unter dem Commando (Anführung) deß Generals N. N.

Commando, commandi, Plural. [Complement-Term.]
¶ i ſuoi cenni mi ſaranno commandi, ed i ſuoi commandi mi ſaranno favori ſingolari, ſein Wincken wird für mich ein Befehlen/und ſeine Befehle eine beſondere Freundſchafft bedeuten.
io non attendo altro che l' honore de' ſuoi commandi, ich erwarte nichts anders als die Ehre ſeiner Befehle.

COMMARE, comare, commadre, [Lat. Commater] Gevatter / it. in Term. Lomb. eine Hebamme, *V.* Oſtetrice. It. bey den Bauren/ Nachbarin / gute Freundin ꝛc. *V.* Compare.

COMMEMORATIONE, f. [Par. Lat. & Eccleſ.] Angedencken in der Kirchen oder im Chorgebett.
¶ far la commemorazione di qualche Santo, die Andenckung eines Heiligen in dem offentlichen Choramt thun.
far la commemorazione de i morti, der Verſtorbenen in dem offentlichen Chorgebett gedencken. V. Suffragio.

† COMMENDARE, comendare, [Parol. Lat.] loben/ rühmen. *V.* Lodare, Pregiare.
¶ commendar la diligenza, induſtria &c. di uno, eines Fleiß/Emſigkeit ꝛc. loben/ rühmen ꝛc.

Commendabile, Adj. was zu rühmen.
¶ un huomo molto commendabile per ſua vigilanza, ein Menſch / der ſeiner Wachtſamkeit wegen zu loben oder zu rühmen iſt. V. Raccommandabile.

Commendato, comendato, gelobt/ belobt/ berühmt. *V.* Acclamato.
¶ queſta azzione fù da tutti ſommamente commendata, dieſe Action iſt von jedermänniglich hochgerühmt worden.
perſona di commendata prudenza &c. eine Perſon / ſo von belobter und von männiglich berühmter Klugheit ꝛc iſt.
perſona commendata di molta prudenza &c. Idem.

Commendatore, commendatario, Commethür / item ein Stiffter einer Commethurey. *V.* Commenda.

Commenda, [Parol. Jur. Canon.] Commethürey.

Commendato, einer ſo eine Commenthurey hat.

Commendatitio, Adj. [Par. Lat.] was zum anbefehlen dienlich.
¶ lettere commendatitie, Anbefehlungs-Briefe. V. Raccommandatione.

† COMMENSALE, comenſale, [Par. Lat.] Tiſchgenoß / Tiſchgeſell / Koſtgeſell / Koſtgänger.
¶ egli è una mala creanza di far' aſpettar' i ſuoi commenſali, es iſt unhöflich / wann man ſeine Tiſchgeſellen lang auf ſich warten läſſt.
io ſono ſtato per molti anni ſuo commenſale, ich bin viel Jahr lang ſein Tiſchgenoß geweſen. V. Domeſtico.

COMMENTARE, comentare, [Lat. Commentari,] auslegen / einen Text erklären.
¶ commentar ſopra qualche teſto, Idem.
commentare le parole altrui, anderer Leute Wörter (übel) ausdeuten.

Commentatore, comentatore, Erklärer / Ausleger eines Texts. *V.* Eſpoſitore, Interprete.

Commentario, comento, comento, Auslegung / Erklärung eines Texts.
¶ far' un commentario ſopra qualche autore, eine Auslegung über einen Autoren machen. V. Eſpoſitione, Dichiaratione, Interpretatione.

Commentario, Hiſtori oder Geſchichtbücher. *V.* Croniche, Annali, Hiſtoria.
¶ li comentarii di Ceſare, deß Cæſaris Hiſtorien oder Geſchichtbücher.
regiſtrar nel commentario, in die Geſchichtbücher oder Hiſtorien eintragen.

† COMMERCIO, comercio, [Parol. Lat.] Kummerſchafft/ Gewarb/ Handlung / (Hanthierung) Kauffmannſchafft. *V.* Traffico.
¶ città &c. piazza &c. di gran commercio, eine Stadt von groſſer Kummerſchafft / von groſſer Handelſchafft / eine groſſe Handelſtadt.
far commercio con una Provincia, mit einer Provintz/ Handthierung/Kauffmanuſchafft / Correſpondentz oder Handlung führen.
far commercio di qualche coſa, mit etwas handeln. V. Mercantia.
commercio di tele, vini &c. Leinwand-Wein ꝛc. Handel.
il comercio (li commerci) ſono in mal' hora (abaſſo) die Handlung liegt darnieder/ hat ſich geſteckt.
tener libero il comercio, das freye Handeln und Wandeln unterhalten.

Commercio, Met. eine Freundſchafft/ Geſellſchafft / Brüderſchafft ꝛc. *V.* Communicatione.
¶ commercio di lettere, Briefwechſel. V. Corriſpondenza.
haver commercio con uno, mit einem Geſellſchafft pflegen/ mit einem viel umgehen.
non voglio haver commercio con ſimil gente, ich mag mit ſolchen Leuten nichts zuſchaffen / (zu thun / zu ſchicken) haben.
haver commercio (dishoneſto) con uno (una) mit einem (einer) unehrbare Gemeinſchafft pflegen. V. Coitio.
haver havuto commercio con una, mit einer fleiſchlich zu thun gehabt haben. V. Conoſcere, Fare, Uſare.
la virtù non hà commercio col vitio, die Tugend hat keine Gemeinſchafft mit dem Laſter.

COMMESCERE, zuſammen miſchen/ vermiſchen. *V.* Meſcere.

Commeſcibile, Adj. was ſich vermiſchen läßt/ vermiſchlich.

†COMMESSAZIONE, commeſſationi, Plur. [Parol. Scrittur. Rom. 13. 13.] Schlemmerey/Praſſerey/ Freſſen und Sauffen. *V.* Crapola, Sguazzamento.

¶ con in amo honeſtamente come di giorno, non in commeſſazioni ed ebbrezze; laſſt uns erbarlich wandeln als am Tag nicht in Freſſen und Sauffen;

COMMETTERE, [von Con und Mettere, Lat. Committere,] übergeben/ auftragen/ antragen/ anbefehlen/ befehlen.

¶ commettere qualche negozio &c. ad alcuno (alla cura di uno.) einem ein Geſchäfft ꝛc. anbefehlen/ übergeben/ auftragen. V. Incombenza, Commiſſione, Addoſſare, Commandare.

commetter' il governo ad uno (in uno.) einem die Regierung auftragen oder anbefehlen.

commetterſi a Dio (alla protezzione di Dio.) ſich GOtt oder dem göttlichen Schutz befehlen. V. Raccommandare

Comméttere, anordnen/ befehlen/ id eſt, Befehl/ Ordnung geben *V.* Ordinare, Commandare, Ingiongere.

¶ il podeſtà commiſe al barigello di menarlo prigione. der Stadt-Anwald befahle dem Schergen-Hauptmann/ ihn gefangen zu führen.

Comméttere, [Parol. Lat.] begehen/ thun/ (eine Ubelthat.)

¶ commetter' un peccato, un furto, homicidio &c. eine Sünde/ einen Diebſtal/ einen Todſchlag ꝛc. begehen/ thun. V. Fare.

io non commetterò queſta incivilità, ich werde dieſe Unhöflichkeit nicht begeben.

Commettere, [Schreiner-Term.] zuſammenſetzen/ zuſammenfügen/ zuſammenlegen. *V.* Congegnare.

¶ commetter tavole, travi, doghe, incaſtri, magli &c. Bretter/ Sparren/ Faß-Dauben/ Einſchnitte ꝛc. zuſammenfügen.

commetter li pezzi inſieme. die Stücke zuſammenlegen/ zuſammenfügen.

Commettere, zuſammenlaſſen/ zuſammenwerffen zum Züchten.

¶ commetter' uccelli, cani, cavalli &c. Vögel zuſammenwerffen/ Hunde aneinander laſſen/ Pferde beſpringen oder beſchellen laſſen.

Commettere &c. wetten/ ein Gewett thun. *V.* Scommettere.

Commeſſo, Adj. anbefohlen/ it. zuſammengelegt.

¶ fidecommeſſo, fidecommiſſo, fidecommiſſario &c. V. nach Ordnung in F.

tavole, doghe &c. maeſtrevolmente commeſſe inſieme, meiſterlich zuſammen gefügte Bretter/ Dauben ꝛc.

Commeſſo, Subſt. ein Anwald. *V.* Commiſſario.

Commeſſo, di commeſſo, Adverb. [Schreiners- und Büttners-Term.] gefügt/ zuſammengefügt.

¶ lavori di commeſſo, Stück-Arbeit/ die man zuſammenlegen und wiederum zerlegen kan.

tavola, ſcrigno, lettiera &c. di commeſſo ein Tiſch/ ein Schrein/ eine Bettlade ꝛc. von zuſammengefügten Stücken/ die man zerlegen kan.

Commettitore, Anbefehler/ item Begeher/ Thäter/ it. ein Werckmeiſter/ Angeber/ Anſchaffer. V. Delinquente, Reo.

¶ egli è un commettitore di gran falli, er begehet groſſe Fehler.

Commettitura, commeſſura, commiſſura. Subſtant. die Fuge/ Zuſammenlegung.

¶ commettitura, (commeſſura) della botte. die Zuſammenfügung eines Faſſes.

commettitura (commeſſura) del cranio Schedel-Nad.

commeſſura, (commettitura) del panno. ein Stuck/ ein Lapp Tuchs in einem Kleid/ Matth. 9. 16.

Commeſſario, jedoch beſſer/ Commiſſario, Commeſſo, Befehlhaber/ Commiſſarius, Anwald.

¶ commiſſario di corte, Hof-Commiſſarius.

commiſſario di guerra, Kriegs-Commiſſarius.

commiſſario di cauſa, ein Sach Commiſſarius/ einer von denen ſo eine Sache übergeben worden. V. Diputato,

diputar commiſſarii, Commiſſarien ernennen.

Commiſſariato, die Stell oder das Amt eines Commiſſarii/ it. das Haus eines Fürſtlichen Adminiſtratoris, als v. g. zu Heydelberg das Commiſſariat Hauß.

Commiſſione, f. Commiſſion, Ubergab/ Auftrag/ Befehl.

¶ dar le commiſſioni neceſſarie, die nöthige Anſtalt machen/ nöthige Befehle ertheilen.

dar commiſſioni, Befehl geben/ auftragen/ antragen. V. Commettere.

haver commiſſione di far qualche coſa, Befehl haben/ etwas zu thun. V. Ordine, Commando.

haver commiſſioni ſecrete, heimliche Commiſſion haben.

traffico in commiſſione oder di commiſſione, Commiſſion-Handel/ für andere Leute handeln.

haver molte commiſſioni viel dergleichen Commiſſionen haben.

trafficar, negoziar in commiſſione, in Commiſſion handeln.

COMMEZZARE, accommezzare, [von Mezzo, halb] halbiren/ nach der Hälffte eintheilen/ it. in der Mitte zuſammenfügen, *V.* Ammezzare.

Commezzato, accommezzato, nach der Hälfft eingetheilt.

COMMIATO, combiato, [vom Lat. Commeatus,] Abſchied/ Urlaub/ oder Erlaubniß wegzugehen. *V.* Licenza, Congedo.

¶ chieder commiato. Abſchied begehren.

dar (conceder) commiato ad uno, einem Abſchied geben/ beurlauben.

andarſene ſenza commiato, ohne Urlaub weggehen.

Commitare, accommitare, Idem.

Commiatarſi, accommiatarſi, ſelbſt Urlaub nehmen/ Urlaub hinter der Thür nehmen.

Commiatato, accommiatato, accommitato, Adj. beurlaubet.

COMMILITONE, [Par. Lat.] Mit-Kriegsknecht.

COMMINISTRO, [Parol Lat. Comminiſter,] Mit-Bedienter/ Amts-Geſerth/ Mit-Miniſter.

Commiſchiare, commiſchiato, commiſchianza. *V.* Miſchiare, Miſchiato &c.

†COMMISERARE, [Par. Lat.] bejammern/ jammern/ Mitleiden haben/ bemitleiden/ erbarmen. *V.* Compatire &c.

¶ commiſerar' uno. einen bejammern/ eines jammern/ dauren/ ein Mitleiden mit einem haben/ ſich über einen erbarmen.

Commiſerato, Adj. bejammert/ bemitleidiget.

¶ egli è in ſtato da eſſer commiſerato più toſto, che invidiato, er iſt in einem Stand/ da man ihn vielmehr bejammern als beneiden mag.

Commiſerazione, f. Mitleiden/ Erbarmung/ Bejammerung. *V.* Compaſſione &c.

¶ haver commiſerazione di uno. ein Mitleiden mit einem haben/ tragen) eines jammern/ ſich eines (über einen) erbarmen.

degno di commiſerazione. Erbarmens werth/ zu erbarmen/ zu bejammern.

COMMODO, [Latin. Commodus,] Adject. gelegen / kömmlich / bequemlich / gütlich / gemächlich / füglich / it. wolhabend / wolbegütert. *V.* Atto, Proprio, Agiáto, Concio.

¶ lo differiremo ad un' tempo più commodo, wir wollen es auf eine gelegenere (bequemlichere ꝛc.) Zeit verſchieben.

una ſtanza &c. commoda, ein gelegenes kömliches / gütliches / gemächliches Haus oder Wohnung ꝛc.

un luogo &c. commodo, ein bequemlicher ꝛc. Ort.

un' huomo commodo, ein Mann der wol ſtehet / vermöglicher / wolhabender Mann / der ſich wol vermag.

* Imperator Commodo, der Kayſer Commodus, id eſt, einer der ſeine Gelegenheit und Gemächlichkeit allzu ſehr ſuchet.

Commodo, Adv. gemächlich / bequemlich. *V.* Adagio.

¶ ſtar commodo, wolhabend ſeyn / it. wol ſitzen.

V. S. ſtia commodo (commoda,) der Herr bleibe ſitzen / it. der Herr ſetze ſich nieder / (wolle einen Sitz nehmen.)

Commodo, Subſt. Bequemlichkeit / Gemach / Gemächlichkeit / Gelegenheit. *V.* Agio, Commodità, Deſtro.

¶ a voſtro commodo (col voſtro commodo) mit (nach) eurer guten Gelegenheit.

pigliar' (prender') haver' i ſuoi commodi, ſeine Bequemlichkeiten ꝛc. nehmen / ſeiner Gelegenheit pflegen / ſeine Gemächlichkeiten zu genieſſen haben.

tornar' a commodo, gelegen kommen / gelegen ſeyn.

quando vi tornerà à commodo, wann es euch wird gelegen ſeyn.

non mi torna à commodo hora, mir iſt es anjetzo nicht gelegen.

egli è un gran commodo di poter &c. es iſt eine ſchöne Bequemlichkeit / (Gemächlichkeit) daß man kan ꝛc.

ogni commodo è accompagnato di qualche incommodo, eine jede Bequemlichkeit hat ſeine Unbequemlichkeit.

haver' il commodo, die Gelegenheit den Ort / die Mittel / die Zeit ꝛc. zu etwas haben. V. Modo, Mezzo, Deſtro.

vi ſi ſerve anche in piatti d'argento a chi ha il commodo, man tractirt daſelbſt auch wol in Silber-Geſchirr ꝛc. wer die Mittel hat (wer es thun oder bezahlen kan.)

Commodamente, Adv. gemächlich / füglich ꝛc. it. ziemlich / ſchön / paſſierlich.

¶ paſſarſi, viver, (ſtar) commodamente, gemächlich ſtehen / leben / ſeine Bequemlichkeiten haben.

egli parla, ſcrive &c. commodamente, er redt / er ſchreibt ꝛc. ziemlich (paſſierlich.)

Commodità, Subſt. Bequemlichkeit / Gemächlichkeit / item gute Gelegenheit. *V.* Commodo, Occaſione.

¶ commodità del luogo, Gelegenheit des Orts.

haver buona commodità à qualche coſa, eine gute Gelegenheit zu etwas haben. V. Deſtro.

a voſtra commodità, nach (mit) eurer guten Gelegenheit. V. Commodo.

haver (goder) le ſue commodità, ſeine Gelegenheiten oder Gemächlichkeiten zu genieſſen haben.

Commodità, Gelegenheit / id eſt, heimlich Gemach. *V.* Agiamento &c.

COMMOVERE, commuóvere, ſcommovere, [von Con und Movere, Lat. Commovére] bewegen. *V.* Muovere &c.

¶ commovere uno, (l'animo di uno) einen bewegen / eines Gemüth bewegen.

commovere uno a pietà, compaſſione, tenerezza) einen zum Mitleiden oder Barmhertzigkeit bewegen.

mi ſentii tutto commovere, ich wurde gantz bewegt / ich wurde innerlich gantz gerührt / (vor Mitleiden / Andacht / Liebe ꝛc.)

Commoverſi (di qualche coſa) ſich über etwas entrüſten / erzörnen ꝛc.

Commoſſo, Adj. bewegt / it. erzörnet.

Commozióne, commovimento, ſcommozione, f. Bewegung / Met. Unruhe / Empörung.

¶ commozione di guerra, dello ſtato, Kriegs-Unruhe / Kriegs Empörung / Staats Land-Aufſtand. V. Turbulenza, Moto.

commozione del popolo, Empörung / Aufſtand deß Volcks. Sedizione, Sollevamento.

commozione degli animi, Bewegung / Entrüſtung der Gemüther. V. Paſſione.

parlar con qualche commozione, mit einiger Entrüſtung reden. V. Colera, Bile, Paſſione.

COMMUNE, comune, Adj. [Par. Lat.] gemein / allgemein / Allen gemein / it. ſchlecht.

¶ coſa commune, ein allgemeines Ding.

il commun proverbio, das allgemeine Sprichwort.

la commune diſgrazia, (ſciagura) der allgemeine Unſtern / das Unglück (Unheil) ſo durchgehends iſt.

eſſer, far, haver &c. qualche coſa commune con uno, etwas mit einem gemein ſeyn / machen / haben ꝛc.

eſſer commune a tutti, allen gemein / (allgemein) ſeyn.

di commune conſentimento, einhelliglich / mit allgemeiner (aller) Bewilligung.

Commune, comune, communiero, Adverb. ſchlecht / nicht viel beſonders. *V.* Ordinario.

¶ robba commune, allgemeine Waar / ſchlechte Waar / Metaph. allgemeine Dirne.

vivande &c. communi, gemeine Speiſe / Hauskoſt.

un parlar commune, ein allgemeines / ſchlechtes Reden.

i communieri, das gemeine Volck.

Commune, Subſt. Communità, die Gemein / it. die Burgerſchafft / das gemeine Weſen.

¶ metter' dar' il ſuo in commune, das Seinige in die Gemein geben.

viver' in commune, etwas insgemein beſitzen / haben ꝛc.

il Commune di Firenze, die Gemeine / id eſt, die gemeine Stadt / Rath und Stadt zu Florentz. Boccac.

convocar' (radunar') il Commune (la communità) die Gemeine / die Burgerſchafft zuſammen fordern / die Einſaſſen verſammlen.

la caſa del Commune, das Haus der Gemeine / id eſt, Stadthaus / Rathhaus / it. das Unterhaus deß Parlaments zu Londen.

chi ſerve al commune hà cattivo padrone, wer der Gemeine dienet / hat einen ſchlimmen Herrn.

Communale, comunale, Adject. gemein / wie es gemeiniglich zu ſeyn pfleget: gewönlich. *V.* Ordinario, Vulgare.

¶ era grande come una communal mela, es ware groß wie ein gemeiner Apffel.

un huomo di ſtatura &c. communale, ein Menſch von gemeiner / id eſt, gewönlicher Länge ꝛc.

una prudenza, ſcienza &c. communale, eine allgemeine / id eſt, nicht beſondere Klugheit ꝛc.

Communemente, comunemente, Adv. durchgehends / insgeſammt.

¶ s'ammalano communemente nell'inverno, ſie werden gemeinlich im Winter kranck.

tanto ſi pratica communemente, ſo wird es durchgehends gehalten.

ſi dice communemente che &c. man ſagt gemeiniglich / daß ꝛc.

Communità, communanza, die Gemeinſchafft / it. die Gemeine / das allgemeine Weſen / die Burgerſchafft. *V.* Commune, Subſt.

Communare. *V.* Accommunare.

Communanza &c. *V.* Communità.

Communicare, mittheilen / gemein machen / theilhafftig machen / it. Gemeinſchafft haben.

¶ communicar' i ſuoi beni &c. con uno, ſeine Güter mit einem gemein machen / ſeine

ſeine Güter mit einem theilen/ deren theilhafftig machen.

communicar' i ſuoi conſigli, ſegreti, concetti &c. ad uno, (con uno) einem ſeinen Rath/ ſeine Heimlichkeiten/ Concepten ꝛc. mittheilen/ id eſt, wiſſen laſſen/ theilhafftig machen ꝛc.

Communicare, (del Corpo e Sangue di Criſto) communicarſi, das H. Abendmal empfangen/ (genieſſen) communiciren.

Communicare, (uno) Activ. das H. Abendmal einem reichen/ geben.

Communicante, c. Subſt. einer/ ſo das Heil. Abendmal empfängt/ ein Communicant.

Communicato, der ſo es empfangen hat.

¶ eſſerſi communicato, das H. Abendmahl empfangen haben.

Commúnicabile, communicativo, communichevole, Adj. das ſich mittheilen oder gemein machen läſſt/ mittheilhafftig.

¶ ogni bene è communicativo di ſe ſteſſo, alles was gut iſt/ theilet ſich gern mit.

Communicabilmente, communichevolmente, Adv. mittheilhafftig.

Communicabilità, communichevolezza. Mittheilhafftigkeit.

Communicazione, communione, Mittheilung/ Theilhafftigmachung.

¶ communicazione de i conſigli, ſegreti &c. Mittheilung deß Raths/ der Heimlichkeiten.

Communicatione, [Kriegs-Termin.] Gemeinſchafft/ Umgang. *V.* Commercio.

¶ la citadella hà communicatione colla città, das Cittadell hat Gemeinſchafft mit der Stadt.

levar, impedir' ogni commuicazione a gli nemici, den Feinden alle Gemeinſchafft [mit den übrigen] abſchneiden.

Communione, Gemeinſchafft.

¶ la communione de beni, die Gemeinſchafft der Güter.

Communione, Idem was Communicazione und Commercio &c.

Communichino, Subſt. eine noch ungeweihete Hoſtia oder Oblat.

Communione, f. la ſanta communione, la commúnica, Subſt. die H. Communion/ des Heil. Abendmahl/ das H. Nachtmahl.

¶ andar, (accoſtarſi) alla ſanta communione, zum Heil. Abendmal gehen/ zum Tiſch deß HErrn gehen.

ricever la ſanta communione, die H. Communion oder Heil. Abendmahl empfangen.

Nota. Was du nicht findeſt in co, es ſeye zu Anfang/ in der Mitte oder zu Ende deß Worts/ das ſuche in o und vice verſa.

COMMUTARE, [von Con und Mutare, Par. Lat.] verwechſeln/ verändern/ auswechſeln ꝛc. *V.* Permutare, Cangiare.

¶ commutar la pena in' altra più leggiera, die Straff in eine leidlichere/ leichtere) verändern oder verwechſeln.

Commutato, verändert/ verwechſelt.

Commutábile, Adject. was ſich verwechſeln oder verändern läſt/ veränderlich.

Commutabilmente, Adv. veränderlich/ veränderlicher Weiß.

Commutabilità, Veränderlichkeit.

Commutativo, Adject. was zur Verwechſelung gehöret.

¶ la giuſtizia commutativa, die Gerechtigkeit/ ſo in richtiger Verwechslung der Sachen/ als im Kauffen und Verkauffen beſtehet. V. Diſtributivo.

Commutazione, f. commutanza, Veränderung/ Verwechslung.

COMO, die Stadt Como in Lombardia.

¶ Lago di Como, der Comer See.

Comaſco, Adj. einer von Como.

¶ il buon Papa Innocentio XI. era Nobile Comaſco, der fromme Pabſt Innocentius XI. war ein Edler von Como.

Compadre. *V.* Compare.

† COMPAGINE, f. [Parol. Lat.] Fug/ it. Geleich/ Gelenck/ Gebänd. *V.* Commeſſura, Commiſſura.

¶ compágini delle oſſa, die Geleiche und Gelencke der Beine.

Compaginare, (mit Gebänden/ Geleichen und dergleichen) zuſammen fügen. *V.* Commettere.

Compaginato, zuſammen gefügt oder gebunden (mit dergleichen.)

Compaginazione, f. compaginatura, Zuſammenfügung oder Bindung (mit dergleichen.)

COMPAGNO, compagna, Subſtant. [nach Meynung etlicher vom Lat. Compages, quaſi Compagnino; aber beſſer von Pane, Brod/ als gleichſam von einem Brod lebend/ Compano, Companio, wie Camerata, unter einem Tach oder in einem Zimmer wohnend. *V.* Ferrar. Orig. Ling. Ital. 115.] Compan/ Geſpan/ Geſell/ Geſell-in/ Spießgeſell/ Nebengeſell/ Mitgeſell-in. *V.* Socio.

¶ buon compagno, ein guter Geſell/ [...]ſpan/ Mitgeſpan/ Compan.

egli è un buon compagno, er iſt ein gu[...] Geſell/ ein guter treuhertziger (G[e]ſpan) Menſch/ it. er macht gern m[...]

cercar, (haver &c.) compagno, ein[en] Geſellen ſuchen/ haben ꝛc.

eſſer compagno di (in) qualche coſa, ein Geſpan (Mitgeſpan) ſeyn in ein[er] Sache.

compagno di guerra, Kriegs-Compa[n] Bruder im Krieg/ Spießgeſell.

compagno di tavola, ſtanza, letto, ſcuo[la] viaggio &c. Tiſch- Stuben- Schla[f-] Schul- Reiß- ꝛc. Geſell oder Geſpa[n] V. Camerata, Condiſcepolo, Comm[en]ſale.

compagno del fiaſco, del paſto &c. Fl[a]ſchen-Geſell/ id eſt. Freß und Sau[f] Geſell/ Sauff-Bruder.

compagno nella carica o ufficio, ein Co[m]pan oder Geſell in einem Amt od[er] Dienſt. V. Collega, Comminiſtro.

compagno nel traffico, Handels-Geſe[ll] Geſell in der Handlung/ Mithan[d]ler.

compagno nella disgrazia, Unglücks G[e]ſell.

far' il compagno ad uno, eines Geſelle[n] abgeben/ it. Met. ſich gar zu geme[in] mit einem machen/ der gröſſer i[ſt] als wir.

Compagno, Adject. & Subſt. par[i] gleich/ (in allen Sachen/ deren zwe[y] beyſammen ſeyn.)

¶ queſte ſcarpe, queſti guanti, ſperoni &c. ſ[o]no compagni, dieſe Schuh/ die[ſe] Handſchuh/ dieſe Sporen ꝛc. ſeyn [ein] paar/ gehören zuſammen.

ho perduto il compagno, ich hab den an[]dern verlohren/ id eſt, Handſchuh[/] Schuh/ Sporen ꝛc.

ſiamo compagni, wir ſeynd gleich/ w[ir] haben einander nichts vorzuwerffe[n.]

Compagnóne, Geſell/ it. ein luſtige[r] Compan.

¶ tu ſei un compagnone, du biſt ei[n] Schmaltzgeſell/ ein guter Dutzbru[]der/ ein guter Compan.

Compagnia, Geſellſchafft/ Geſpan[n]ſchafft/ Companey/ Verſammlung[.] *V.* Brigata, Radunanza, Società[.]

¶ lieta allegra, honeſta, amichevol, grata, ca[]ra &c. compagnia, luſtige/ ehrliche [/] freundliche/ liebe/ annehmliche Compagnie.

cattive compagnie, böſe Geſellſchafften.

amar, cercar, trovar, praticar la compagnia (le compagnie) die Geſellſchafft lieben/ ſuchen/ finden/ handthieren. begehren ꝛc. gern in Geſellſchafft ſeyn ꝛc.

far (tener) compagnia ad uno, einem Geſellſchafft leiſten (halten.)

ſmarrir, abbandonar &c. la compagnia die Geſellſchafft verlieren/ verlaſſen/ (ſitzen laſſen.) ꝛc.

 da

di compagnia, in compagnia, Adv. in Geſellſchafft/ vergeſellſchafftet.
andar di (in) compagnia, mit einander gehen. V. Inſieme. Conſerva.
egli è di buona compagnia, er iſt von guter Geſellſchafft / er iſt ein luſtiger Compan/ es iſt gut umzehn zu ſeyn.
eſſer di compagnia. (einer) von der Geſellſchafft ſeyn / auch zu der Geſellſchafft gehören.
trafficar (negoziar') in compagnia, in Compagni handeln / die Handlung miteinander haben.
mangiar, dormir, viaggiar &c. in compagnia (di uno) miteinander eſſen/ ſchlaffen / reiſen ꝛc.
per compagnia, Geſellſchafft wegen/ der Geſellſchafft zu Gefallen.
la compagnia di Giesù, (li Padri della compagnia di Giesù) die Geſellſchafft JEſu/ id eſt, die Herren Patres Jeſuitæ.
una compagnia di mercanti, eine Geſellſchafft Kauffleute / id eſt, ſo in Compagnie handeln.
compagnia Orientale, Occidentale, die Oſt-Weſt-Indianiſche Compagnie

Compagnia, [Kriegs-Termin.] eine Compagney / eine Fahne / ein Cornet.
¶ tre compagnie di ſoldati (fanteria) drey Compagnien/ (Fahnen) Fußvolck.
una compagnia di cavalleria, eine Compagnie (ein Cornet) Reuter.

Compagnare, compagnato, compagnevole &c. *V.* Accompagnare, accompagnato, accompagnevole,

† COMPANATICO, companaggio, [von Con und Pane] allerhand Speiſen/ welche mit oder neben dem Brod gegeſſen werden.
¶ per pane e companatico, für Brod / und was zum Brod gehöret. V. Pietanza, Pitanza.

COMPARARE, [Par. Lat.] vergleichen / gegeneinander halten. *V.* Paragonare, Pareggiare, Ugugliare. Componere.
¶ comparar' una coſa all' altra. (coll' altra) ein Ding mit einem andern vergleichen / ein Ding gegen ein anderes halten.
compararſi con uno, ſich mit einem vergleichen. V. Aſſomigliarſi.

Comparabile, Adj. das man vergleigen kan.
¶ non eſſer comparabile, nicht zu vergleichen ſeyn. V. Incomparabile.

Comparativo, (in comparativo grado) [Termin. Gram.] Staffel der Vergleichung. *V.* Gram. Congr. pag. 52. 53.
¶ in comparativo grado, in dem Vergleichungs-Grad.

Comparativamente, Adv. nach dem Vergleichungs-Grad.

Comparazione, f. Vergleichung / item Gleichniß. *V.* Similitudine, Parabola.
¶ non vi è comparazione (oltre ad ogni comparazione, ſenza comparazione, es iſt nicht zu vergleichen/ es kan nicht einmal dargegen verglichen werden.
ſenza comparazione più bello &c. unvergleichlich/ viel ſchöner.
bella, leggiadra, matta, aſſurda, imperfetta &c. comparazione. eine ſchöne/ artige/ ungereimte (ungeſchickte/ unvernünfftige) unvollkommene ꝛc. Gleichniß.
far comparazione di una coſa all' (coll') altra, eine Sache mit einer andern vergleichen.
in (a) comparazione (di) a queſto, gegen dem/ (gegen dieſem zu vergleichen.)
queſto non è niente (è una bagatella) in comparazione di quell' altro, das iſt gar nichts gegen dem andern zu rechnen. V. Petto, Riguardo.
per comparazione, io per me eleggerei coſtui, wenn es in andern auch gleich hergienge / wolte ich dieſen erwehlen/ cæteris paribus &c.

COMPARE, compadre, [von Con und Padre Vatter] Gevatter / item bey den Bauren / Nachbar/ Vetter. guter Freund. *V.* Fratello, Commadre.
¶ compadre dell' annello, Hochzeit-Vatter/ Vatter auf der Hochzeit.

COMPARIRE, [Lat. Comparere] Verb. Irreg. IV. Conj. Inflex. V. Gram. Congr. p. 105. in Parere.] erſcheinen / zum Vorſchein kommen / wann man geruffen oder geladen worden/ item ankommen/ anlanden / ſonſt erſcheinen oder ſich ſehen laſſen. *V.* Spuntare, Apparire.
¶ comparir' in giudizio (innanzi al giudice, avanti la giudizia) vor Gericht erſcheinen / ſich vor dem Richter einſtellen.
fù citato perentoriamente; ma non comparſe, er iſt auf ein Eidgebot/ (auf unfehlbare und gewiſſe Zeit) citirt worden/ aber er iſt nicht erſchienen.
hieri comparſero tre vaſcelli di Levante, geſtern ſeynd drey Schiff von Oſten ankommen.
non comparſe ancora, er iſt noch nicht kommen/ ankommen/ erſchienen.
far comparire le ſue ragioni, ſeine Urſachen oder Ausreden erſcheinen laſſen/ id eſt, darthun/ beweiſen.
comparir' in ſcena. (teatro, pulpito, balletto &c. auf der Schaubühne erſcheinen / hervor tretten / auftretten / auf die Cantzel tretten / zum tantzen hervor tretten.
dopo queſto comparſe S. M.C. a cavallo, nach dieſem erſchiene Ihre Kayſerl. Majeſtät zu Pferd.
non ardiſce comparire tra gli altri cavallieri, er darff ſich nicht unter andern Cavallieren ſehen laſſen.
non compariſce in niſſun luogo, er erſcheint nirgend/ er iſt nirgend anzutreffen.
queſta facciata, queſto pallazzo &c. può comparire, dieſes Vorgebäu / dieſer Pallaſt ꝛc. kan ſich ſehen laſſen/ läſt ſich ſehen/ id eſt, iſt herrlich.

Compariſcente. *V.* Apparire, Appariſcente.

Comparſo, erſchienen / angekommen/ gekommen.

Comparſa, Subſt. Erſcheinung / Vorſchein/ it. Ankunfft/ Gegenwart / it. Aufzug oder Vorſtellung in einem Schau- oder Ritterſpiel.
¶ la ſua comparſa ſarà hoggi, heut wird er erſcheinen/ ankommen. V. Arrivo.
comparſa di teatro, ein Aufzug in dem Schauſpiel.
comparſa horribile, eine erſchröckliche/ (ſcheußliche) Erſcheinung / Vorſtellung/ Gegenwart.
la varietà delle comparſe. die unterſchiedliche Aufzüge und Vorſtellungen im Schau- oder Ritterſpiel.)

Compartecipe, compartecipare, compartecipante &c. *V.* Parte, partecipare &c.

COMPARTIRE, [von Con und Parte] theilen / austheilen / eintheilen/ wo ein jedes hingehört oder ſeyn ſoll. *V.* Diſtribuire, Aſſortire.
¶ compartir le ſtanze. die Zimmer austheilen / wo ein jedes hin ſoll gebauet werden ꝛc.
compartir' i fiori in una ghirlanda, mazzetto &c. die Blumen in einen Crantz oder Büſchlein (das man binden will) fein artig austheilen.
compartir' i colori &c. in un ricamo &c. Stückwerck austheilen oder ſortiren.
compartir le perle, le pietre in un goiello, die Perlen und Steine in einem Kleinod recht ausſetzen und ordnen.
compartir' i letti in un giardino, die Gartenbettlein fein ordentlich ausſetzen (ausſtechen/ auszeichnen.)
compartir grazie (favori) &c. Gnaden austheilen.

Compartimento, compartamento, Subſt. Compartimenti, Plur. Austheilung / Auszeichnung / Ausſtechung / it. ein Gaden / (Abtheilung) eines Hauſes / die Zimmer auf einer Ebene/ ein Stockwerck. *V.* Appartamento.

¶ cab

¶ caſa à tre compartimenti, ein Haus von dreyen Gaden oder Stockwercken. V. Palco, Solare.

Compartimento, comparto, Subſt. Bettlein im Garten. *V.* Aietta.

¶ belliſſimi comparti da fiori, ſchöne Blumenbettlein

COMPASSO, [Term. Geomet. vom Nieder-Teutſchen paſſen/ gleichmachen] ein Compaß/ ein Zirckel/ ein Paſſer. *V.* Seſto.

¶ formar' un circolo col compaſſo, einen Kreiß mit dem Zirckel machen.

miſurar qualche coſa col compaſſo. etwas mit dem Zirckel abmeſſen/ Met. wol erwegen/ ordentlich thun. V. Seſto, Bilancia.

Compaſſare, abzirckeln / abmeſſen/ abpaſſen oder compaſſen. *V.* Aſſeſtare.

Compaſſione &c. *V.* Compatimento &c. it. ſeq.

COMPATIRE, [corrupt vom Lat. compati] mitleiden/ bemitleidigen/ Mitleiden tragen (haben) dauren/ bedauren/ jammern / it. ſich beyſammen dulten / zuſammen taugen / einander leiden können / it. [in Compliment-Termin.] entſchuldigen/ für entſchuldigt halten. *V.* Compaſſionare.

¶ compatir' alcuno, einen eines dauren / jammern/ ein Mitleiden mit einem haben/ einen bedauren.

compatir le debolezze, pazzie d' alcuno, eines ſeine Schwachheiten / Thorheiten entſchuldigen/ nicht übel deuten/ zu gut halten.

V. S. compatiſca, (mi compatiſca) der Herr hab mich entſchuldigt / habe Gedult mit mir.

queſte due coſe non compatiſcono inſieme, dieſe zwey Dinge vertragen einander nicht / ſtehen oder können nicht beyſammen ſtehen. V. Compatibile,

Compatibile, Adj. [Term. Filoſof.] verträglich

¶ amor e ſignoria non ſono compatibili inſieme, Liebe und Oberherrſchafft können nicht beyſammen ſtehen / Liebe leidt keine Herrſchafft. V. Incompatibile,

Compatito, bemitleidiget / bedauret / bejammert / it. gedultet. *V.* Compaſſionato.

¶ eſſer compatito, bedauret/ item geduldet werden.

Compatimento, compaſſione, f. Mitleiden/ Bedaurung/ Bejammerung/ Barmhertzigkeit. *V.* Miſericordia.

¶ haver, (portar, ſentir, moſtrar) compaſſione, compatimento di alcuno eines dauren / ein Mitleiden mit einem haben / (gegen einem empfinden / bezeugen.)

far, (dar, mover) compaſſione, zum Mitleiden bewegen.

mi vien compaſſione de i caſi voſtri, es jammert (dauret) mich eurer/ es iſt mir euer Unglück von Hertzen leid.

lagrimar di compaſſione, eſſer vinto (moſſo) da compaſſione, für Mitleiden weinen, von Mitleiden überwunden und bewegt werden. V. Tenerezza

per compaſſione, aus Mitleiden.

egli è una compaſſione di vedér queſte rime &c. es iſt ein Jammer / (ein Elend) dieſe Reimgedichte 2c. anzuſchauen / id eſt, ſie ſeynd elendiglich gemacht.

ſenza alcuna compaſſione, ohne einiges Mitleiden oder Barmhertzigkeit.

degno di compaſſione, Mitleidenswerth.

Compaſſionare, bemitleidigen / bejammern/ bedauren. Compatire.

¶ compaſſionar' alcuno, einen bedauren/

Compaſſionato, bejammert / bedauret.

¶ egli è meglio eſſer invidiato che compaſſionato, es iſt beſſer beneidet als bemitleidet; beſſer Neider als Mitleider.

Compaſſionevole, Adject. mitleidig/ barmhertzig / it. was Mitleiden anzeigt oder billig erwecken ſollte; jämmerlich / elendig / billig zu bedauren/ zu erbarmen/ erbärmlich.

¶ huomo molto compaſſionevole, ein ſehr milder und barmhertziger Menſch.

caſi, accidenti compaſſionevoli, jämmerliche/ erbarmliche Zufälle / Zufälle ſo zu bedauren oder zu bejammern. V. Lagrimevole, Triſte, Miſerabile.

Compaſſionevolmente, Adv. mitleidiglich/ jämmerlich/ erbärmlich/ alſo/ daß es zu bedauren (zu bejammern.)

COMPATRIOTA, [von Con und Patria, Vatterland/] Landsmann. *V.* Conterraneo.

¶ egli è mio compatriota, er iſt mein Landsmann. V. Paeſe.

† COMPENDIO, [Parol. Lat.] kurtzer Begriff/ kurtzer Inhalt. *V.* Raccolta.

¶ ridurr' ogni coſa in un (breve) compendio. alles kürtzlich begreiffen / in einen kurtzen Begriff bringen.

far' un compendio d' un libro, einen kurtzen Auszug von einem Buch machen.

egli è un compendio di tutte le buone qualità, er iſt ein kurtzer Begriff von allen guten Gaben / id eſt, er hat ſie alle beyſammen. V. Compoſto.

l'huomo è un compendio di tutte le coſe create. der Menſch iſt ein kurtzer Begriff aller Dinge/ ſo erſchaffen ſeynd.

Compendioſo, Adject. kürtzlich / ſehr kurtz und füglich beyſammen.

¶ una coſa molto compendioſa, eine Sache da alles fein kurtz beyſammen iſt.

queſto è più compendioſo, das iſt viel kürtzer und bequemlicher.

la ſtrada &c. più compendioſa, der kürtzere Weg 2c.

Compendioſamente, Adv. kürtzlich in einem kurtzen Begriff.

¶ parlar, concepir &c. compendioſamente kürtzlich reden/ geben/ auffſetzen. 2c.

Compendiare, verkürtzern/ kürtzlich begreiffen/ kurtzen Begriff machen.

¶ in Dio ſi compendia ogni humana felicità in GOTT wird alle menſchliche Glückſeligkeit kürtzlich begriffen.

Compendiato, Adj. kürtzlich begriffen.

¶ in lui erano compendiate tutte le qualità ſublimi, in ihm waren alle hohe Gaben kürtzlich begriffen / id eſt, er hatte ſie alle beyſammen. V. Epilogare Epilogato.

COMPENSARE, ricompenſare, [Parol. Lat.] vergelten / erkennen/ item erſetzen/ erſtatten/ gut machen. *V.* Bonificare, Riparare, Rimunerare, Guiderdonare.

¶ compenſar' il danno, den Schaden erſetzen/ erſtatten/ gut machen.

ricompenſar' un ſervizio, una grazia, un beneficio &c. einen Dienſt / eine Gnade/ eine Wolthat vergelten/ wiederum erkennen/ it. belohnen / wiederum verſchulden. V. Riconoſcere, Guiderdonare, Contracambiare.

Compenſabile, ricompenſabile, Adj. was noch wieder zu erſtatten iſt/ oder erſtattet kan werden.

Compenſazione, compenſamento, compenſazione, f. ricompenſa, Vergeltung/ Erſetzung/ Erſtattung/ Belohnung

¶ per (in) ricompenſazione, (per) ricompenſa) zu Vergeltung / zu Erkanntniß (der empfangenen Wolthat) it. zu Erſetzung/ Erſtattung (deß Schadens.) V. Guiderdono.

haverete una buona ricompenſa, ihr werdet eine gute Belohnung bekommen.

Comperare. *V.* Comprare &c.

† COMPETERE, [Lat. Barbar. Verb. III. Conj.] ſtreiten / uneinig ſeyn / diſputiren / wer etwas haben ſoll. *V.* Certare, Contraſtare, Gareggiare, Concorrere, Pretendere.

¶ competere nella precedenza &c. deß Vorſitz oder Vorgangs 2c. halber ſtreiten oder diſputiren.

i Noſtri vogliono competere più toſto che combattere, die Unſere wollen lieber

Digitized by Google

untereinander um Vorgang und Reputation zancken / als mit dem Feind ſtreiten.

competer nell' amore di una, der Liebe einer Perſon wegen zancken/beyde um eine bublen / mitbublen um eine / beyde eine haben wollen. V. Concorrere.

competer nell' acquiſto di qualche grado carica, ihrer mehr nach einem Amt oder Würde trachten / auch mit anhalten um ein Amt ꝛc. auch mit einſtehen ꝛc.

Competente, competitore, Subſt. ein Mitanhalter/ Mitſtreber/ Mitbuhler/ ein Competent / Mitwerber. *V.* Rivale, Concorrente, Emulo, Pretendente.

¶ vi ſono molti competenti (competitori) di quella carica, dignità, dama, es ſeynd ihrer viel / welche nebeneinander nach dieſem Amt oder Würde trachten und ſtehen / welche dieſe Dame lieben oder haben wollen / es ſeynd der Competenten/ Mitwerber/ Mitbubler / Anlangenden ſehr viel/ um dieſen Dienſt ꝛc.

Competenza, Competentz / Streitigkeit/ Streit ꝛc. wer dieſes oder jenes haben ſoll. *V.* Gara, Emulazione.

¶ c' è gran competenza tra loro di (per) per queſto honore, es iſt groſſe Strittigkeit und Wettwerben unter ihnen / wegen dieſer Ehre.

entrar' in competenza con uno della precedenza &c. mit einen in Zanck oder Competentz gerathen deß Vorgangs ꝛc. wegen.

eſſer' in competenza con uno per il grado &c. mit einem in Competentz ſeyn wegen deß Rangs ꝛc.

†COMPETIRE, [Verb. IV. Conjug. e Par. Lat. von Competere,] ſich geziemen/ gebüren/ wol anſtehen/ zuſtehen / zukommen. *V.* Convenire, Appartenere, Stare bene.

¶ a lui non competiſce tal titolo &c. ihm gebühret ſolcher Titul nicht / er ſtehet ihm nicht zu/ komt (gehört) ihm nit.

queſti paſſatempi &c. non competiſcono ad un' huomo grave come egli è, dieſe Kurtzweil ꝛc. ſtehet einem gravitätiſchen / anſehnlichen Mann / wie er iſt/ nicht zu (nicht wol an.)

Competente, Adj. zuſtehend / wol anſtehend. *V.* Dicevole.

¶ eſſercitarſi in coſe competenti al ſuo ſtato, ſich in Sachen üben / welche ſeinem Stand geziemen.

Competente, Adject. [Term. Jurid.] Gewalt habend / befugt ꝛc.

¶ giudice competente, ein gebührlicher/ befugter und rechtmäſſiger Richter. V. Leggitimo.

Competentemente, Adv. gebürlicher/ rechtmäſſiger Weiſe/ it. wie es ſich gebürt / ſo ziemlich/ füglich/ paſſierlich.

¶ accuſar' &c. uno competentemente, einen befugt / i. e. an befügten und gebürlichen Orten und Gerichten anklagen ꝛc.

competentemente veſtita, addobbata &c. ſo ziemlich fein gekleidt/ füglich aufgebutzt ꝛc.

Competenza, (del Giudice) eines Richters rechtmäſſige und genugſame Gewalt.

COMPIACERE, [von Con und Piacere, gefallen / Lat. Complacere,] willfahren/ zu Willen ſeyn / zu Gefallen/ zu Dienſt ſeyn / bedienen / gewehren. *V.* Piacere, Subſt.

¶ compiacer' ad uno di qualche coſa, einem in etwas willfahren oder zu Willen ſeyn.

per piccolo prezzo compiaceva ad ogni huomo, für ein ſchlechtes Geld ware ſie jederman zu Willen.

far qualche coſa per compiacer' altrui, etwas thun einem andern zu Gefallen.

ſarò ſempre prontiſſimo a compiacerla, ich werde allezeit fertig und bereit ſeyn/ euch zu willfahren / zu dienen / (zu bedienen.) V. Servire.

Compiacerſi, ſich belieben laſſen / ſich gefallen laſſen/ item ſich ſelbſt/ (innerlich) gefallen / ſich (innerlich) erluſtigen.

¶ V. S. ſi compiaccia di &c. der Herr laſſe ſich belieben zu ꝛc.

compiacerſi di qualche coſa (in qualche coſa) ſich ſelbſt in etwas gefallen/ ſich in etwas bey ſich ſelbſt erluſtigen/ it. ihm etwas wolgefallen laſſen / ſich gleichſam ſelbſt drüber Glück wünſchen. V. Compiacenza, Dilettarſi, Piacerſi.

compiacerſi in qualche penſiero carnale, ſich in einem fleiſchlichen Gedancken erluſtigen.

Compiacciuto, gewillfahrt / bedient / gewährt ꝛc. *V.* Servito.

¶ eſſer compiacciuto di qualche coſa, in etwas gewillfahret / bedient/ gewährt werden.

ſarete compiacciuto, ihr werdet bedient werden / ihr werdet eurer Bitte gewährt werden ꝛc.

Compiacevole, compiacente, Adj. willfahrig/ gutthätig / dienſtgefliſſen/ dienſthafft. *V.* Oſſequioſo, Corteſe.

Compiacevolezza, Willfährigkeit / Dienſt/ Gefliſſenheit/ Gutwilligkeit.

Compiacenza, compiacimento, Willfahrung / it. (innerliches) Belieben oder Erluſtigung und Freude über etwas.

¶ haver compiacenza in (di) qualche coſa, ſich über ein Ding innerlich erluſtigen / eine innerliche Freude und Belieben drüber haben.

Compiacimento, Wolgefallen/ Belieben. *V.* Piacere.

¶ a voſtro compiacimento, nach eurem Wolgefallen/ nach Wunſch / wie ihr es haben wollet/ it. auf euer Begehren/ euch zu Gefallen/ zu Dienſt.

lo feci a compiacimento voſtro, ich hab es auf euer Begehren gethan / it. euch zu Gefallen.

COMPIANGERE, compiagnere, [von Con und Piangere, weinen/ Lat. Complangere,] beweinen/ betrauren/ it. zuſammenweinen.

Compianto, beweint/ beklagt/ betrauret.

¶ fù molto compianta la ſua morte, ſein Tod iſt ſehr beweint oder betrauret worden.

Compianto, Subſt. Beweinung/ Condolentz / Leidklagung. *V.* Condoglienza.

COMPIETA, [Par. Eccleſ. Lat. Completorium,] die Complet/ das letzte Zeiten-Gebet im Chor / ſo deß Abends gehalten wird.

¶ dir la compieta, die Complet beten.

al tempo, ſuono della compieta, um Complet Läuten.

Compiglio. *V.* Copiglio.

COMPILARE, [Parol. Lat.] zuſammenſchreiben/ zuſammen tragen. *V.* Raccogliere.

¶ compilar' un Dizzionario, ein Wörterbuch zuſammen tragen.

io ho compilato queſto gran Dittionario tutto ſolo, con indicibile fatica, alla gloria di Dio ed all' utile del proſſimo, ich hab dieſes groſſe Dictionarium gantz allein/ mit unſäglicher Mühe/ zur Ehre GOttes und deß Nechſtens Beſten zuſammen getragen.

compilar le ſcritture di qualche proceſſo, die Schrifften oder Stücke eines Proceſſes zuſammen tragen.

compilar l' hiſtoria del ſuo tempo, die Hiſtori ſeiner Zeit zuſammen tragen.

Compilatore, Zuſammentrager / Zuſammenſchreiber.

Compilazione, f. Zuſammentragung/ Zuſammenſchreibung.

COMPIRE, compiere, accompire, complire, [vom Lat. Complere] erfüllen / it. zu End bringen/ vollbringen / vollführen/ ausführen. *V.* Complire, Empire, Eſſeguire.

¶ compir le ſue voglie, ſeine Lüſten erfüllen (büſſen.)

compir di far qualche coſa, etwas zu End bringen/ ausführen. V. Finire.

com-

compir' il voto &c. das Gelübd erfül-
len.

compir' il numero, la miſura, die Zahl / das Maß erfüllen.

compir' un' opera, un libro, ein Werck / ein Buch vollenden. V. Finire, Perfettionare.

compir li venti anni, das zwanzigſte Jahr vollbringen/ völlig und würcklich zuruck legen.

compire (il coito &c.) deß Fleiſches Werck vollbringen.

Compito, compiuto, completo, völlig zu End gebracht/ vollbracht/ ausgeführt/ vollſtändig. *V.* Finito.

¶ ha già li ſette anni compiuti (compiti) er iſt ſchon völlig 7. Jahr alt/ er iſt ſchon über 7. Jahr/ er hat das achte Jahr ſchon angefangen.

un libro &c. compito (compiuto, completo) ein vollſtändiges (completes) Buch ꝛc. ein Buch ꝛc. das ganz iſt/ und an welchem nichts abgehet.

una vittoria compiuta oder completa, eine völlige Victorie.

compita ſodisfattione, völlige Vergnügung. V. Pieno.

Compito, vollkommen an Tugenden/ Höflichkeiten/ und allen Qualitäten/ it. ſehr beredt in dienſtfertigen Complimenten. *V.* Conſummato.

¶ un giovane compito, (un compito giovane) ein wackerer / geſchickter Jüngling / ein braver/ höflicher/ junger Menſch.

un gentilhuomo compito, ein ſehr feiner von Adel/ ein wackerer Cavallier. V. Civile, Gentile.

una dama molto compita, eine wackere Dame/ ein ſehr höfliches/ geſchicktes Frauenzimmer.

Compitiſſimo, überaus höflich und geſchickt.

Compitamente, compiutamente, Adv. völliglich/ völlig/ vollkömmlich/ vollſtändig/ it. höflich / geſchicklich.

¶ far le coſe ſue compitamente e bene, ſeine Sachen völliglich (vollkömlich) und wohl verrichten.

portarſi compitamente in ogni coſa, ſich geſchicklich und fein in allen Sachen verhalten.

Compitiſſimamente, Adv. völliglich/ it. überaus höflich und geſchicklich.

¶ reſto compitiſſimamente ſodisfatto, ich bin völliglich vergnügt.

Compitezza, Höflichkeit/ Geſchicklichkeit ꝛc. *V.* Gentilezza, Civiltà.

¶ con tanta compitezza e con tanta grazia, mit ſo groſſer Höflich- und Artigkeit.

Compimento, Erfüllung/ Ausfüllung/ Vollführung/ Ausführung.

¶ dar intero compimento all' opera &c. ein Werck völlig zu End bringen / ganz vollführen/ ausführen/ erfüllen/ endigen. V. Finire, Formare.

per compimento del barile ſi metta tante agucchie. &c. man fülle das Lägelein aus mit Nähnadeln ꝛc.

Compimento, ein Compliment / höfliches Wortgepräng. *V.* Complire, Complimento.

Compitura, [Term. Vener.] nach erfülltem Fleiſcheswerck / das Sperma oder der männliche Saamen. Aret.

COMPITARE, buchſtabiren.

¶ compitare la lettere e ſillabe. Idem.

Compito, das Buchſtabiren.

¶ legger' à compito, buchſtabiren/ eine Silbe nach der andern langſam herſagen.

* mangiar', bever' &c. a compito, das Eſſen und Trincken gleichſam buchſtabiren / id eſt, gar langſam eſſen und trincken ꝛc.

Compito, ein Tagwerck/ [die Lateiner nennens Penſum,] ſo viel einer ſich zu thun vornimmt / oder von andern bekömmt.

¶ dar' il compito ad uno, einem ſein Tagwerck aufgeben.

far il ſuo compito, ſein Tagwerck verrichten/ machen.

render' il ſuo compito, ſein Tagwerck liefern.

ſtar' à compito, ein gewiſſes Tagwerck zu liefern haben/ oder liefern müſſen.

COMPLESSIONE, f. [Latin. Complexio] Natur / Eigenſchafft/ Art/ Beſchaffenheit / (abſonderlich) deß Leibs; die Complexion. *V.* Temperamento, Humore, Conſtitutione.

¶ eſſer di compleſſione calda, tenera, debole &c. (caldo, debole &c. di compleſſione,) hitziger / zarter/ ſchwacher ꝛc. Natur oder Complexion ſeyn.

di buona &c. compleſſione, von guter Art oder Complexion ſeyn / von guter Geſundheit ſeyn.

guaſtar la compleſſione, die Natur / die Geſundheit verderben.

compleſſione ſanguinea, colerica, malinconica, flemmatica, ſangviniſche/ coleriſche/ melancholiſche und phlegmatiſche Complexion.

Compleſſionare, compleſſionarſi, compleſſioneggiare, Met. eine Natur/ Art und Humor geben/ arten.

¶ l' aria, il clima e la coſtitutione naturale de i parenti compleſſionano un corpo, die Lufft/ die Landart/ und die natürliche Beſchaffenheit der Eltern/ geben dem Leibe ſeine Art.

Compleſſionato, compleſſato, compleſſo, Adj. genaturt/ geartet.

¶ ben, mal compleſſionato (compleſſato.) wol / übel ꝛc. geartet oder genaturet.

un corpo ben compleſſo oder compleſſionato, ein Leib / von guter/ geſunder Complexion.

COMPLICE, [Termin. Jurid. Lat. Complex.] Mithelffer / Mitwircker / Beypflichter/ Geſpan / Geſell/ Mitgeſell in einer böſen That.

¶ eſſer complice di qualche delitto, ein Mithelffer in einem Laſter geweſen ſeyn/ ſich einer böſen That mittheilhafftig gemacht haben / mit darzu geholffen haben.

ſi cerca i complici, man ſuchte die Geſellen oder Mithelffer.

Complicità, Mitgeſellſchafft in einer Ubelthat.

Complimento, complimentare &c. *V.* ſeq.

COMPLIRE, [Latin. auch Complere,] erfüllen. *V.* Compire, Empire.

¶ acomplir' il voto, la promeſſa, das Gelübd/ das Verſprechen erfüllen. V. Compire.

complir con uno, mit einem erfüllen / id eſt, mit einem complimentiren / oder [Fraſe Spagnuola] ſeine Schuldigkeit / Ehrerbietungen / Viſiten und Freundſchaffts-Bezeugungen / mit Wortgepräng und Complimenten ꝛc. gegen einem ablegen; und gleichſam den Mangel der würcklichen Dienſten / mit höflichen und unterdienſtlichen Worten erfüllen oder erſetzen. V. Complimento. Complimentare. Ufficio, Paſſare.

V. S. mi faccia gratia di complir con queſti Signori, ch' io non hò termini, ich bitte / der Herr wolle doch das Compliment gegen dieſe Herren ablegen / denn ich verſtehe mich nicht drauf.

complir coll' appetito, ſich mit ſeinen Begierden vertragen/ id eſt, denſelben genug thun/ ſeine Luſt büſſen.

complir colla gola, ſeine Naſchluſt vergnügen oder büſſen / das eſſen / wozu er Luſt gehabt hat.

complir coll' uſanza, dem Gebrauch in einer Sache nachleben / was der Gebrauch erfordert/ erfüllen.

Complire, Verb. imperſ. [Termin. Polit. dienen/ gelegen ſeyn.

¶ complir', non complir' ad uno qualche coſa, einem etwas dienen oder nicht dienen/ eines ſein Nutzen oder nicht ſein Nutzen ſeyn.

non comple all' Ottomanno la grandezza Perſiano, es dient dem Türcken nicht in ſeinem Kram (es iſt ihm nicht gelegen) daß der Perſianer zu mächtig werde/ ſeine Raiſon d' eſtat erheiſchet ein anders.

Complito, erfüllet / it. complimentirt.

¶ dopò haver complito con tutti li miniſtri delle corone, nachdem ich ꝛc. gegen

alle Königliche Staats-Miniſtros die gebührende Complimenten / Viſiten ꝛc. abgelegt.

Complimento, complimenti, Plural. [Staats und höflich Wort] Complement / Wortgeprang / Höflichkeiten in Worten beſtehend / (gleich wie die Ceremonien in Geberden beſtehen/) Gramanzen / in ſumma freundliche Unterwerffungen und Dienſterbietungen; ſo zwar das Maul und die Ohren / aber manchmal den Sack nicht füllen/ und nur den Schalck verdecken.

¶ i complimenti ſono fatti per la bocca e non per il cuore, die Complementen ſeyn nur für den Mund / und nicht für das Hertz gemacht. V. Honore, bocca.

non ſono che complimenti, es ſeynd nur Wort.

per complimento, zum Gepräng.

laſciamo i complimenti, laſſt uns das Wortgepräng beyſeit ſetzen.

piano con i complimenti, ſtill mit den Complimenten.

paſſar complimenti con uno, das Wortgepräng gegen einem ablegen/ id eſt, die äuſſerliche Freundſchafft oder Dienſt-Anbietungen vorbringen / ſeine Baſelomanos machen. V. Complimentare.

paſſar qualche tempo in complimenti, einige Zeit mit Complimenten zubringen.

quelli tre giorni ſi paſſarono in complimenti, die drey Tage wurden in Complimenten zugebracht.

far complimenti, Complimenten machen. V. Cerimonie.

far' i ſuoi complimenti con uno, Idem.

Complimento, [Handels-Term.] die gantze Führung oder Verweſung eines Kauffhandels im Namen deß Padronen/ welcher entweder abweſend/ oder die Mühe nicht ſelbſten haben mag.

¶ haver' il complimento d' un negozio, die völlige Verwaltung einer Handelſchafft haben. V. Complimentario.

Complimentoſo, Adj. ſehr wortprangeriſch. *V.* Civile, Gentile, Compito.

Complimentare, complimentiren / Complimenten/ Wortgepräng machẽ

¶ complimentar' uno, (un Grande) gegen einem ſeine Complementen machen / einen groſſen Herrn complementiren / mit Complementen empfangen / aufnehmen/ item beglückwünſchen ꝛc.

complimentare un Prencipe per la vittoria, einen Fürſten deß erhaltenen Sieges wegen complimentiren oder beglückwünſchen. V. Congratulare &c.

Complimentare, vertragen/ abreden / vergleichen / accordiren *V.* Parlamentare, Accordare Capitolare.

¶ complimentar la reſa d' una piazza, die Ubergab einer Veſtung abreden / der Ubergab wegen wortwechſeln / accordiren. V. Accordare.

Complimentato, complimentirt / mit Complimenten beehret oder empfangen.

¶ eſſer complimentato, mit ſolchen Complimenten beehret oder aufgenommen werden.

fu complimentato da' Regii miniſtri, es iſt von den Königlichen Beamten mit ſtattlichen Complimenten empfangen worden.

Complimentario, (d' un Negotio,) ein Verweſer einer Handel- oder Kauffmannſchafft / der die völlige Verwaltung druber hat. *V.* Fattore

COMPONERE, comporre, [von Con und Ponere, e Par. Lat.] zuſammenſetzen/ zuſammen halten / gegeneinander halten/ machen / einmachen/ zuſammenmachen.

¶ comporr' una coſa coll' altra, ein Ding zu dem andern thun/ſetzen it. ein Ding gegen das andere halten.

compor le lettere da ſtampa, Schrifften ſetzen.

comporr' una ricetta, una medicina &c. ein Recept/ eine Artzney ꝛc. zuſammen machen.

componer' un bevanda, einen Tranck miſchen.

compor veleni, acque odorifere, belletti &c. Gifft machen / wolriechend Waſſer und Schmincken ꝛc.

Componere, comporre, machen. *V.* Conſtituire, Formare.

¶ tanti vaſcelli da guerra compongono una flotta, & tanti reggimenti un' armata. ſo viel Orlogſchiffe machen eine Flotta/ und ſo viel Regimenter eine Armee

Componere, comporre, ſetzen / (zuſammen) ſetzen / zuſammen dichten / componiren / auffſetzen / machen / ſchreiben.

¶ compor verſi, canzoni, comedie, un trattato &c. Vers/ Comödien/ Lieder ꝛc. machen/ einen Tractat ꝛc. ſchreiben.

compor' un Dittionario, ein Dictionarium machen. V. Compilare.

compor' in muſica, (ſulle note, a ragion di contraponto) cioè, Suonate, Balletti, Entrade, Sarabande &c. muſicaliſche Stücke componiren / als Sonaten / Ballet/ Eingänge ꝛc.

Componere, comporre, fein ordentlich ſetzen/ in Ordnung ſetzen. *V.* Aſſettare, Raſſettare.

¶ componer' ogni coſa in camera, alles im Zimmer fein hübſch auffſchicken/ordnen/ aufraumen.

componer i veli in teſta, i ricci, i capegli, den Schleyer auffſetzen / die Locken / die Haare auffſetzen.

componer' il letto, das Bett aufbetten/ auffſchüttelen. V. Acconciare.

componer' i coſtumi, ſeine Sitten einziehen/ſich der Zucht und Erbarkeit befleiſſigen.

componer una lite, einen Streit oder Hader beylegen / vergleichen / vertragen. V. Aggiuſtare.

componer gli animi, i litiganti, die Gemüter ſtillen / die Zanckenden vergleichen/ verſöhnen/ vertragen. V. Pacificare.

componer le coſe publiche, le rivoluzioni, die Empörungen im gemeinen Weſen beylegen/ ſtillen.

componerſi, (comporſi) in letto, ſich fein züchtig und erbarlich zu Bett legẽ.

Componere, comporre, mit einem ablegen / abreden / einig werden / beſtellen / anſchicken. *V.* Appoſtare, Appuntare, Convenire.

¶ compor ſeco una coſa, ſich ein Ding vornehmen/ berathſchlagen. Diſegnare.

compor qualche coſa con uno, etwas mit einem anlegen/ abreden/ berathſchlagen.

compo ero inſieme di andar queſta notte &c. ſie legten es miteinander an/ dieſelbige Nacht zu gehen ꝛc.

venne, ſi come ella haveva compoſto con lui, er kam/ wie ſie es dann ſchon mit ihm angelegt oder abgeredt hatte.

Componicchiare, ſchuſſuckeriſcher Weiſe etwas daher ſchreiben oder componiren / GOtt gebe / wie es klappe/ id eſt, Vers oder dergleichen.

¶ componicchiare verſi, Reimen zuſammen ſchmieden.

Componitore, compoſitore, compoſtore, Zuſammenſetzer / Schreiber/ Dichter/ Macher ꝛc.

¶ compoſitore di libri, ein Bücherſchreiber/ ein Scribent/ Autor. V. Autore.

componitor' in muſica, der Muſicſtücke auffſetzet. V. Contrapunto.

componitore (di ſtampa,) ein Setzer/ Schrifftſetzer in der Druckerey.

Componimento, compoſitione, Zuſammenſetzung / item ein Werck / ein Gedicht in Muſic/ in Verſen und andern Materien. *V.* Opera.

¶ componimento di Franceſco Sbarra, del Draghi, del Smelzer &c. ein Werck oder Gedicht von Franciſco Sbarra/ von Draghi/ von Schmelzer ꝛc.

leggiadra, bella &c. compoſizione, ein ſchönes Werck / Gedicht/ Stück.

compoſizione furtiva, tolta di peſo da altri, eine geſtolene Compoſition.

Compoſizione, componimento, compoſitura, zuſammengeſetzte Stücke

cke in einer Artzney/Schmincke ꝛc. *V.* Compoſito, Meſcolanza.

¶ far' una certa compoſizione di herbe ſtillate, ein Waſſer von diſtillirten Kräutern machen.

ne sò la compoſizione, ich weiß/ wie man es machet / ich weiß das Recept. V. Ricetta, Segreto.

Compoſizione, componimento, Vertrag/ Vergleich. *V.* Patto, Accordo.

¶ venir' a compoſizione, zu einem Vergleich kommen / einen Vergleich treffen. V. Capitolare, Parlamentare.

renderſi à compoſizione, ſich mit Accord ergeben. V. Accordo.

aggiuſtar le differenze per via di compoſizione amichevole, die Strittigkeiten/ vermittels eines gütlichen Vertrags beylegen. V. Buona.

Compoſizioncella, Dimin. ein kleines Gedicht oder Wercklein.

Compoſto, compoſito, zuſammen geſetzt/ gemacht/ geordnet ꝛc.

¶ architettura compoſita (di ordine compoſito,) die zuſammengeſetzte Baukunſt/ id eſt, von allerley Zierrathen.

un corpo compoſto di molte parti, ein von vielen Theilen zuſammengeſetzter Corper.

acque compoſte, gebrannt- oder durch Kunſt diſtillirte Waſſer.

acqua vita compoſta, mit allerhand guten Sachen gemachter Brandewein.

bellezza &c. compoſta e finta, eine gemachte/ erſchminckte und verfälſchte Schönheit ꝛc.

parole &c. compoſte e premeditate, geſtudirte und voraus bedachte Wort ꝛc.

animo compoſto, ein eingezogenes/ ſtilles / ruhiges Gemüt. V. Tranquillo, Modeſto.

la camera, ſtanza, letto, habiti, perſona ben (mal) compoſta, eine wol (übel) aufgeſchickte (aufgeraumte) Kammer/ Zimmer / Bett / Kleid ꝛc. eine wol (übel) eingezogene Perſon. V. Acconcio, Aſſetto.

Compoſto, Subſt. was von Stücken zuſammengeſetzt iſt. *V.* Compoſizione.

¶ un certo compoſto di acque diſtillate, di ogli &c. ein gewiſſe Artzney von gebrannten Waſſern / von Olitäten zuſammen geſetzt. V. Compoſizione.

egli è un compoſto, oder egli è compoſto di tutte le malizie, er iſt ein Ausbund von allerhand Schelmereyen.

Compoſta, idem, zumahlen etwas/ ſo in Eſſig oder ſonſten eingemacht.

¶ cavoli capucci in compoſta, Kompoſtkraut.

cocommeretti in compoſta, eingemachte Kuckumerlein / it. Eſſig-Kümmerlein.

Compoſtamente, Adverb. fein züchtig und eingezogen *V.* Modeſtamente.

¶ caminar compoſtamente, eingezogen und züchtig einhergehen.

Compoſtezza, Eingezogenheit/ Zucht.

¶ compoſtezza di coſtumi, de gli habiti &c. Eingezogenheit der Sitten/ Erbarkeit in Kleidern ꝛc. V. Modeſtia.

COMPORTARE, [von Portare, tragen] vertragen / ertragen / leiden können / dulden können / dulden / gedulden / ausſtehen. *V.* Sopportare.

¶ comportar' uno, einen dulden / um ſich leiden ꝛc.

comportar qualche coſa, etwas leiden / zulaſſen / gedulden/ geſchehen laſſen.

comportar' ogni travaglio, alle Mühe und Widerwärtigkeit / vertragen / dulden/ ausſtehen.

il padre lo comporta, der Vatter leidet/ duldet / er ſihet zu / läſſts zu / läſſts geſchehen. V. Sopportare, Tolerare, Soffrire.

non poter comportar la ſpeſa, l' aria, il mare, le fatiche &c. die Unkoſten / den Lufft/ das Meer/ die Mühe und Arbeit nicht vertragen/ ertragen/ dulden/ ausſtehen können.

ſecondo che l' età tenera comportava, nachdem es das zarte Alter leiden konnte.

non comporta il dovere, che &c. es geziemet ſich nicht/ es wird ſich nicht ſchicken/ daß ꝛc.

il paeſe &c. lo comporta, das Land ꝛc. leidet es.

Comportarſi, ſich leiden / ſich beyſammen (zuſammen) ſchicken / it. ſich verhalten. *V.* Compatirſi.

¶ due coſe contrarie non ſi comportano inſieme, gleiche widrige Dinge leiden einander nicht. V. Compatire.

comportarſi bene, ſich wol verhalten / it. wol aufſeyn. V. Portarſi.

il ſuo fratello ſi comporta peſſimamente, ſein Bruder verhält ſich ſehr übel.

comportarſi bene (inſieme) ſich wol vertragen / ſich wol zuſammen ſchicken.

Comportato, geduldet/ gelitten.

¶ eſſer comportato, geduldet/ gelitten/ zugelaſſen werden.

queſte voſtre inſolenze e leggierezze non ſaranno comportate, euer Muthwill und Leichtfertigkeit wird nicht geduldet (gelitten) werden/ man wird ſie euch nicht geſtatten. V. Tolerato

Comportabile, comportévole, das man wol gedulden oder leiden kan / leidlich/ it. billig. *V.* Compatibile.

¶ il prezzo è comportabile, der Preiß iſt noch leidlich/ er gehet wol hin.

il freddo &c. è (non è) comportabile, die Kälte ꝛc. iſt (iſt nicht) zu gedulden/ iſt nicht leidlich.

Comportabilmente, comportevolmente, Adv. leidlich/ billich / daß es zu leiden iſt.

Comportabilità, comportevolezza, Leidlichkeit/ it. Billigkeit.

Comportamento, comportanza, Erduldung/ Leidung/ it. Verhaltung.

Compoſizione, Compoſto &c. *V.* Componere &c.

COMPRARE, comperare, [von Lat. Comparare,] ſchaffen / zuwege bringen/ kauffen/ einkauffen/ einhandlen / ums Geld kauffen und an ſich handeln. *V.* Incettare.

¶ comprar qualche coſa, etwas einkauffen/ kauffen.

chi diſprezza, vuol comprare, wer ein Ding verachtet/ der wills kauffen.

chi compra hà biſogno di cento occhi, e a chi vende ne baſta uno, wer kaufft/ hat hundert Augen vonnöthen/ aber wer verkaufft hat mit einem gnug.

comprar' all' ingroſſo, in Groß / id eſt, Ballen- Faß- und Stück-weis kauffen.

comprar' a minuto, à ritaglio, mit geringem oder Pfennig-Werth kauffen.

tal vende il ſenno a ritaglio, che haverebbe biſogno di comperarlo in groſſo, mancher verkaufft Verſtand pfennigwerth/ der vonnöthen hatte / ihn in Groß einzukauffen.

chi compra quel che non puole, vende poi quel che gli duole (non vuole) wer da gern kaufft was er nicht kan / muß nachmals verkauffen/ was er nicht will.

chi compra biſogna pagare, wer kaufft / muß bezahlen.

nè carbone nè legna comprerai, quando gela, wann es frieret / ſo kauff kein Holtz noch Kohlen/ id eſt, kauff nicht ein Ding/ wann es am theurſten iſt.

chi compra terra ſpeſſe volte compra guerra, wer Landgüter kaufft / der kaufft manchmal Streitgüter.

in tempo di guerra compra terra, in Kriegszeiten kauffe Landgüter.

quel che l' uno non vuole compra l' altro, was der eine nicht kaufft/ das kauffe der andere.

non vender' al tuo amico, nè comprar grano dal ricco, verkauff nichts deinem Freund/ und dem Reichen kauff kein Korn ab.

* comprar la gatta nel ſacco, die Katz im Sack kauffen.

comprar' una coſa a danari contanti, etwas ums baare Geld kauffen / it. etwas mit Fleiß ſuchen. V. Candeluccia.

* comprar le brighe a danari contanti, die Zanckhändel ums baare Geld einkauffen/ id eſt, mit Fleiß ſuchen.

 * com-

comprar' a tempo, a credito, etwas auf Zeit / auf Credit kauffen.
* comprar fin' il Sole, auch ſo gar das Sonnenliecht / id eſt, alles ums baare Geld kauffen müſſen.
comprar' una coſa cara, (caro) a buon mercato (a buona derrata) etwas theuer / wolfeil / (guten Kauff) einkauffen.

Comprato, comperato, contract. compro, gekaufft / eingekaufft.

Nota. Compro an ſtatt Comprato. *V.* Gram. Congr. p. 120. allwo dergleichen mehr verzeichnet ſeynd.

Compratore, comperatore, Kauffer / Einkauffer / der ſo kauffet / item ein Kund / der gemeinlich einkaufft.
¶ mercantia aſſai ſe vi foſſero compratori, Waar gnug / wann nur Kauffere vorhanden wären.
queſta bottega hà ſempre molti compratori, dieſer Laden hat allezeit viel Kauffer / id eſt, Kunden. V. Auventore.

Compra, Subſt. ein Kauff. *V.* Incetta.
¶ far' una compra, einen Kauff thun.
una compra avantaggioſa, ein vortheilhaffter oder nutzlicher Kauff.
fù bruttamente ingannato nella compra di quella caſa, er iſt in jenem Haus-Kauff ſchandlich betrogen worden.
cavallo &c. da compra, ein Kauffpferd ꝛc.

Comprabile, comperabile. Adj. das noch wol (ums Geld) zu haben oder zu kauffen iſt / kauffbar.

Compra-vendi, Subſt. der ſo kaufft / um wieder zu verkauffen / ein Grämpler / Trödler / Wiederkäuffler / Höcker / in

COMPRENDERE, [von Con und Prendere, fangen / Lat. Comprehendere,] begreiffen / faſſen / verſtehen / vernehmen / abnehmen / lernen / it. annehmen.
¶ lo ſtomaco comprende il cibo, der Magen nimmt die Speiſe an.
comprender' il vero ſenſo di qualche concetto, den wahren Sinn oder Verſtand eines Concepts begreiffen / verſtehen. V. Capire. Intendere.
comprender gli ammaeſtramenti, die Lehren begreiffen.
e voi non volete comprendere, und ihr wollets nicht verſtehen.
l'huomo non può comprender che coſa ſia Iddio, der Menſch kan nicht begreiffen / was GOtt iſt.
per quanto che ho potuto comprendere, ſo viel als ich habe begreiffen, vermercken / vernehmen) können.
da queſto egli compreſe, che &c. hieraus nahme er ab / daß ꝛc.
adeſſo comprendo che Dio hà mandato il ſuo angelo &c. anjetzo ſihe (erkenne) ich klärlich / daß GOtt ſeinen Engel geſchickt habe ꝛc. Act. 12: 11.

Comprendere, comprenderſi, verfaſſen / in ſich begreiffen / in ſich halten / drunter begriffen ſeyn / drunten verſtanden / gezehlt / gerechnet werden.
¶ comprender li numeri in una ſomma, die Zahlen in eine Summa verfaſſen.
tra queſto ſi comprendono ancora i mobili, es werden auch die Mobilien hierunter begriffen (verſtanden.)
vi ſono 20000. anime, ſenza comprendervi le donne ed i fanciulli, es ſeynd 20000. Seelen drinnen / die Weiber und Kinder nicht mit begriffen oder mit gerechnet.
queſto circuito comprende ancora la voſtra caſa, in dieſem Umkreiß iſt auch euer Haus begriffen.
queſta definizione comprende ogni coſa, dieſe Beſchreibung begreifft Alles in ſich.
che coſa comprende queſto libro, queſta lettera? was begreifft dieſes Buch / dieſer Brieff in ſich? was hält es in ſich? V. Contenere.

Comprendere, ertappen / betretten / erhaſchen / erwiſchen. *V.* Cogliere, Acchiappare.
¶ comprender' uno ſu 'l fatto, einen auf friſcher That ertappen.
comprender' uno nell' adulterio, einen im Ebebruch betretten.

Comprendere, [Term. Theol. Schol. ex Epiſt. Pauli ad Philip. 3. 12. 13.] ergreiffen / id eſt, die ewige Seeligkeit / item die chriſtliche Vollkommenheit.
¶ non già ch' io l' habbia compreſo, overo che ſia venuto alla perfettione &c. io non ſtimo d' haverlo compreſo, nicht ſo / daß ichs ergriffen / oder zu der Vollkommenheit gelanget ſeye ꝛc. ich halte nicht dafür / daß ichs ergriffen habe.

Compreſo, begriffen / verſtanden / gezehlt. *V.* Capito.
¶ haver ben compreſo una coſa, etwas wol begriffen haben.
eſſer compreſo tra (fra) complici, auch mit unter die Mithelffer gerechnet oder gezehlet werden / auch drunter begriffen ſeyn.
eſſer compreſo nella lega, nella pace, mit in der Verbündniß / in Friedens-Tractaten begriffen ſeyn. V. Incluſo.
compreſovi li marinari erano 300 perſone, mit ſammt den Bootsleuten waren ihren 300.

Compreſo, compreſa, Subſt. Begriff / Bezirck / it. Inhalt.
¶ tutto 'l compreſo della città, der gantze Bezirck der Stadt. V. Giro.
in ſi piccol compreſo? in ſo kleine / (kurtzen) Begriff? V. Riſtretto.
il compreſo della lettera &c. der Inhalt deß Briefs ꝛc. V. Contenuto.

Comprenſibile, begreifflich / das man faſſen oder begreiffen kan.

Comprenſibilità, Begreifflichkeit.

Comprenſivo, Adj. mächtig zu begreiffen oder zu faſſen.
¶ facoltà, (potenza) comprenſiva, die Macht oder Gewalt etwas zu begreiffen.

Comprenſiva, Subſt. der Verſtand.
¶ haver' una buona comprenſiva, einen guten Verſtand haben / ein Ding wol begreiffen können.

Comprenſione, f. Begreiffung / Faſſung. *V.* Comprendimento.

Comprenſore, [Term. Theol. Shol.] Ergreiffer / id eſt, einer der ſchon vollkommen oder ſelig iſt.
¶ viatore, (corritore,) non comprenſore, ein Wanderer / (Lauffer) und noch kein Ergreiffer.

Comprendimento, Begreiffung.
¶ non haver alcun comprendimento, nicht begreiffen können. V. Giudizio.

COMPRIMERE, [Parol. Lat.] zuſammendrucken. *V.* Premere, Preſſare. It. Met. zurückhalten / im Zaum halten / einhalten. *V.* Reprimere, Raffrenare, Reſtringere.
¶ comprimere le paſſioni, die Begierden einhalten.
comprimere le lagrime, die Zähren einhalten. V. Sopprimere.

Compreſſo, zuſammen gedruckt.
¶ un libro ben compreſſo, ein Buch / ſo wol geſchlagen.
ſcriver compreſſo, eng zuſammen ſchreiben.
una ſcrittura ben compreſſa, enge Schrifft.

Compreſſare, drucken.
¶ compreſſare la mano ad uno, einem die Hand drucken. V. Stringere. Preſſare.

Compreſſione, compreſſamento, compreſſura, Druckung / Zuſammendruckung.

COMPRIGIONE, comprigioniere, [von Prigione, Gefangener /] Mitgefangener.

Comprigionia, Mitgefangenſchafft.

COMPROMETTERE, [Term. Jurid. von Con und Promettere] compromittiren / id eſt, wenn beyde Partheyen verſprechen / ihre Streitſache einem unpartheyiſchen guten Mann zu übergeben / und deſſen Ausſpruch zu geleben / it. Met. verhindern / Eintrag thun / Nachtheil oder Schaden bringen.
¶ comprometterſi in una perſona diſintereſſata. Idem.

queſta

queſte coſe compromettono alla mia libertà. dieſe Dinge vernachtheilen meine Freyheit / gereichen derſelbigen zum Nachtheil / thun derſelbigen Eintrag oder Schaden.
il legger libri laſcivi compromette molto alla purità del cuore, che profeſſiamo. das unzüchtige Bücher leſen ſchadet ſehr der Hertzens Reinigkeit / welche wir halten ſollen. V. Pregiudicare.

Compromeſſo, Part. miteinander verſprochen.

Compromeſſo, compromeſſa, Subſt. Compromiß / id eſt, die Ubergab der Strittigkeit beyderſeits auf den Ausſpruch eines guten / unpartheyiſchen Manns.
¶ entrar' in compromeſſo. V. Comprometτere.
metter', porr' una differenza &c. in compromeſſo. eine Strittigkeit in Compromiß ſtellen / einhelliglich eines andern Ausſpruch übergeben.
metter' in compromeſſo la libertà, l'honore, l'autorità, la vita &c. altrui, eines andern Freyheit / Ehre / Anſehen / Leben ꝛc. ſchaden / oder derſelben etwas zum Nachtheil thun.
* coſtoro ſono ribaldi, e venuti da te, ti metteranno in compromeſſo tutta la caſa, das ſeynd loſe Geſellen / und wann du ſie zu dir ins Haus läſt kommen / wirſt du nicht mehr Herr drinnen ſeyn.

Compromeſſario, comprometτitore, compromeſſarii &c. Plur. diejenige / ſo ihre Sache einem andern zu entſcheiden / aufgetragen haben / item der Schiedsmann / der ſie entſcheiden ſoll. V. Arbitro.

COMPULSORIO, Adject. & Subſt. [Termin. Latin. di Giuſtiz.] zwingend / Zwangmittel / Preßmittel. *V.* Eſſecutione.
¶ uſar compulſorii, Zwangmittel brauchen.
lettere compulſorie Preßbrieffe / Zwangbrieffe / Steckbrieffe.

COMPUNGERE, (il cuore) [Term. Aſcet. ò Spirit.] (das Hertz) zerſtechen / id eſt, rühren / zur empfindlichen Reu der Sünden / zur Andacht und Demut bewegen.

Compungerſi, eine innerliche Reu und Leid empfinden über ſeine Sünde / innerlich im Hertzen gerührt und zur Andacht bewegt werden. *V.* Commoverſi, Intenerirſi.

Compunto, zur Reu und Andacht bewegt. *V.* Commoſſo, Intenerito.
¶ eſſer (ſentirſi) compunto (tutto compunto) ſich zur Reu ꝛc. bewegt / empfinden.
cuore contrito e compunto, ein zerknirſchtes / und ſeine Sünd bereuendes Hertz.

Compunzione, f. compungimento, empfindliche Andacht und Reu über die Sünden ꝛc.
¶ compunzione del cuore, dello ſpirito, idem. V. Devozione.
lagrimar (piangere) &c. di compunzione, vor Reu und Leid / und empfindlicher Andacht weinen. V. Tenerezza &c.

COMPUTARE, [Par. Lat.] rechnen / zuſammenrechnen / ausrechnen / überſchlagen *V.* Calcolare, Contare, Supputare, Sommare &c.
¶ computar le ſpeſe &c. die Unkoſten ꝛc. überrechnen / überſchlagen.

Computare, mit drunter zehlen oder rechnen.
¶ computar' uno tra i ſuoi figliuoli &c. einen mit unter ſeine Kinder zehlen oder rechnen. V. Riputare &c.

Computato, darunter gezehlt oder gerechnet. *V* Annoverato.
¶ non vien computato, es wird nicht mit oder drunter gerechnet.
ecco come ſono computati trà li figliuoli di Dio. ſiehe / wie ſeynd wir unter die Kinder GOttes gerechnet ꝛc. Sap. 5. 5.

Computiſta, Rechner / Uberſchlager / it. ein Schaffner / Haußhalter / Rentmeiſter.
¶ egli è divenuto buon computiſta, er iſt ein guter Rechner worden. V. Aritmetico.

Computo, f. Rechnung / Uberſchlagung. *V.* Calcolo.
¶ far' un computo, i computi, eine Rechnung machen / einen Uberſchlag machen. V. Conto, Bilancio.

Comunque. *V.* Come.

CON, Præpoſ. [Lat. Cum,] mit / ſamt. *V.* Gram. Congr. pag. 141. und derſelbigen Regimen. ib. p. 216.
¶ con un coltello, mit einem Meſſer.
con buone parole, (colle buone) mit guten Worten / in der Güte.
con queſta condizione però, doch mit dieſem Beding.
con uno ſcudo ne sà guadagnar tre. mit einem Thaler weiß er ihrer drey zu gewinnen.
con eſſo lui &c. V. eſſo.
con arte, mit Kunſt / mit einer ſchönen Manier.
con dell' acqua và via ogni bruttura. mit Waſſer gehet aller Unflat weg.
con me, con te, con ſe &c. mit mir / mit dir / mit ihm / oder ſich.

Nota. An ſtatt con me &c. ſagt man beſſer per compoſitionem, meco, teco, ſeco, ja per Pleonaſm. con eſſo meco, con eſſo teco, con eſſo ſeco. *V.* Meco, Teco, Seco.
con prudenza, mit Klugheit.

Nota. An ſtatt deß Adverbii, v. g. prudentemente, verſtändlich / civilmente, höflich / ſobriamente, nüchtern / ſuperbamente hoffärtiglich / und viel hundert dergleichen / ſagt man zierlicher con prudenza, mit Klugheit / con civilità, mit Höflichkeit / con ſobrietà &c. mit Nüchterkeit / con ſuperbia, mit Hoffart ꝛc.
con Dio. mit GOtt / id eſt, in GOttes Namen.
andarſi (andarſene) con Dio, in GOttes Namen fortgehen / fortlauffen.
rimanti con Dio. bleib mit GOtt / id eſt, GOtt mit dir / GOtt behüte dich.
eſſer (ſtar) con uno. mit / id eſt, bey einem ſeyn / it. zu einem gehören.
coſtui non è meco, dieſer Menſch gehöret nicht zu mir / gehet mich nicht an.
con chi ſtate voi? bey wem ſeyd ihr?

Con, wann ein Articulus darzu kompt / wird contrahirt mit Verluſt deß n. und wird dann col an ſtatt con il, collo an ſtatt con lo, colla an ſtatt con la, colli oder coi an ſtatt con li oder co i, cogli an ſtatt con gli, colle an ſtatt con le. *V.* Gram. Congr. pag. 50. 270. als v. g.
¶ egli ſtà in letto colla febre, er ligt im Bett und hat das Fieber.
col tempo e colla paglia ſi maturano le neſpole. mit der Zeit und mit Stroh werden die Miſpeln zeitig.
col fratello, colla ſorella, (an ſtatt con il, con la) mit dem Bruder / mit der Schweſter.
collo ſcudo in braccio. (an ſtatt con lo,) mit einem Schild am Arme.
co gli occhi proprii, (an ſtatt con gli,) mit eignen Augen.

Nota. An ſtatt con wird auch Euphon. cauſâ geſagt / co' v. g
¶ co' cavalli, mit Pferden.

Con vor einem Infinitivo nominaſcente, hat auch einen ſeinen Gebrauch / *V.* Gram. Ornat. p. 38. v. g.
con andar' a ſpaſſo non ſi può arricchire, mit ſpazieren gehen wird man nicht reich.
egli s' eſcuſò con dire, er entſchuldigte ſich mit ſagen / id eſt, und ſagte.
egli fece teſtamento col farmi herede di tutt' il ſuo. er machte ein Teſtament / mit ſetzen / id eſt, und ſetzte mich zum völligen Erben ein.

Con tutto ciò, Conj. mit allen dieſen jedoch / dennoch / dieſes ungeachtet.

¶ con tutto ciò egli andò a rubbare di bel nuovo, dieſes alles ungeachtet/ gienge er hin/ und ſtahl aufs neue.

Con tutto ciò che con tutto che, obſchon/ obgleich. *V.* Benche.

¶ con tutto ciò che le foſſe fratello, ob er gleich ihr Bruder ware.

con tutto che. Idem.

CONCA, conchiglia, eine Muſchel. *V.* Nrechio.

Conca, Met. eine Mulder (Multer) Orte.

¶ conca da lavare, Waſchmulder / (Waſchmulter.)

conca da lavare i piatti, Spülmulter/ Spülgelte.

conca da lavar i piedi &c. Fußbecken. V. Catino. Bacile.

conca da far la paſta, Backmulder. V. Madia.

Concarella, Dim. Müſchelein / item Mülterlein/ (Mülderlein.)

CONCATENARE, [von Con und Catena, Kette /] zuſammenketten/ Met. aneinander hencken.

¶ concatenare bene le fraſi, le ſentenze e li periodi in un diſcorſo, die Redarten / Sprüch und Redzeilen recht aneinander fügen in einem Diſcours.

Concatenato, zuſammen gekettet/ aneinander gehenckt.

¶ la Giuſtificatione, la Santificatione e finalmente la Glorificatione ſono coſe concatenate colla Predeſtinatione, non potendo ſtare l'uno ſenza l'altro, ſe crediamo à S. Paolo a' Rom. VIII: 30. die Rechtfertigung / die Heiligmachung und endlich die Verherrligung ſind Sachen / ſo mit der ewigen Zuvorordnung verkettet ſeynd / und kan keines von dem andern getrennet werden/ ſo wir dem H. Apoſtel glauben/ zu den Römern VIII: 30.

Concatenamento, concatenazione, f. Zuſammenkettung.

CONCAVO, [Parol. Lat.] rund hohl/ innerlich rund-wölbig. *V.* Conveſſo.

¶ vetro concavo, ein rund-hohl geſchliffenes Glas.

Concavo, Subſt. Rundhöhle.

¶ il concavo della Luna, die Rundhöhle deß Monds.

Concavità. Idem.

Concavare, rundhöhlen.

CONCEDERE, [Par. Lat. von Con und Cedere] zugeben/ geſtehen/ it. zulaſſen/ verſtatten/ geſtatten/ einwilligen / erlauben/ verleihen / it. leihen/ geben. *V.* Permettere.

¶ lo concedo volontieri, ich geſtehe es gern/ ich laſſe (gebe) es zu. V. Conſentire.

le leggi concedono, die Geſetze laſſen zu/ erlauben.

ciò che concederà il tempo, la ſtagione &c. was die Zeit / die Jahrzeit zu wird laſſen.

conceder licenza, Urlaub geben. V. Dare.

conceder' un privilegio ad uno, einem ein Privilegium verleihen/ geben.

ſe Dio mi concede la grazia, wenn mir G..tt die Gnade verleihen wird.

mi conceda egli i ſuoi homeri, er leihe mir ſeine Schultern. V. Impreſtare.

Conceſſo, zugegeben/ verliehen / erlaubt ꝛc. *V.* Lecito, Permeſſo.

¶ è conceſſo di andarvi liberamente, es iſt erlaubt / frey und kecklich hinzugehen.

ſe mi foſſe conceſſo d' aprirvi il mio cuore, wann mir erlaubt wäre / euch mein Hertz zu eröffnen.

Conceſſione, f. Zugebung/ Zulaſſung/ Verleihung/ Bewilligung / Erlaubniß. *V.* Privilegio.

¶ per conceſſione fattami dal Papa, aus Erlaubniß/ ſo mir vom Pabſt geſchehen. V. Indulto, Diſpenſa.

CONCENTRARE, [von Con und Centro] zuſammenziehen/ in einen Mittelpunct zuſammenziehen.

Concentrarſi, ſich zuſammen ziehen/ ineinander ziehen.

¶ il calor naturale ſi concentra meglio nel corpo humano, quando egli fà freddo di fuori, die natürliche Wärme concentrirt ſich beſſer im menſchlichen Leibe im Winter als im Sommer.

Concentrato, zuſammengezogen.

¶ il terremoto ſi fà quando i venti concentrati, ne' concavi della terra, cercano di prorompere per forza; das Erdbeben entſtehet / wann die Winde / ſo in den Höhlen der Erden concentrirt ſeynd/ mit Gewalt ſuchen hervor zu brechen.

Concentrazione, Zuſammenziehung.

CONCEPIRE, [*V.* Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 103. Lat. Concipere] empfangen.

¶ concepir (nel ventre) (im Mutterleib) empfangen.

il coniglio concepiſce ogni meſe, das Küniglein empfängt alle Monat.

Concepire, Met. verfaſſen / in Gedancken faſſen/ abfaſſen/ verabfaſſen/ concipiren/ erdencken/ it. begreiffen/ ſich einbilden. *V.* Comprendere, Capire.

¶ concipir' una coſa, eine Sache verfaſſen/ erdencken ꝛc.

concipir' una coſa molto bene, etwas ſehr wol begreiffen.

Concepire, ſchöpffen.

¶ concepir' un deſiderio, ein Verlangen / eine Begierd ſchöpffen.

concepir' un ſdegno, un' odio mortale contro alcuno, einen Unwillen/ einen tödtlichen Haß wider einen ſchöpffen.

Conceputo, concetto, empfangen.

¶ conceputo (concetto) in peccato originale, in Erbſünde empfangen

Concetto, Subſt. ein Gedanck / Meynung / innerliche oder ſchrifftliche Verfaſſung oder Einfall/ it. Reden / Wort/ Auſſage/ Ausſpruch/ Concept. *V.* Penſiero, Penſamento.

¶ eſprimer, ſpiegar bene i ſuoi concetti, ſeine Gedancken/ ſeine Meynung wol herfür bringen.

diſtender' (formar') un concetto, ein Concept auſſetzen/ verabfaſſen.

un bel concetto, ein ſchönes Concept / ſchöner Gedanck/ ein ſchöner Einfall.

concetti alti, leggiadri, belli, pellegrini capriccioſi &c. hohe/ artige/ ſchöne/ ſeltzame / ungemeine / drollige Concepten oder Gedancken.

queſti erano i concetti di quel cavalliere, das ware die Meynung/ die Reſolution / it. das waren die Wort jenes Cavalliers.

proruppe in queſti concetti, er brache in dieſe Wort aus. V. Accento.

eſſer' in buon (alto) concetto appreſſo alcuno, in gutem (hohen) Concept oder Meynung bey einem ſeyn / von einem für fromm (ſehr fromm) angeſehen werden.

haver concetti di ſtima per alcuno, einen hoch achten.

eſſer in cattivo (baſſo) concetto appreſſo alcuno, im böſen (ſchlechten) Concept bey einem ſeyn/ vor einen Schalck gehalten werden.

perder' il concetto, die gute von einem geſchöpffte Meynung verlieren oder fahren laſſen/ it. ſeinen guten Namen oder Credit verlieren.

un maligno concetto, ein heilloſer Gedanck/ it. ein böſes Vornehmen oder Vorhaben. V. Diſegno, Propommento.

prender concetto di voler &c. ſich vornehmen diß oder jenes zu thun.

Concettoſo, Adj. voller ſchöner Gedancken und Einfälle.

Concettare, concettizzare, concipiren / verabfaſſen / verfaſſen / allerley Concept und Einfälle dichten.

Concettato, concettizzato, concipirt/ verabfaſſet.

¶ un diſcorſo ben concettato, ein wolverfaſter Diſcours / eine Rede voller ſchöner Gedancken und Einfälle. V. Capriccio, Senſo, Sentimento.

Concettione, concezzione, f. concepimento, Empfangung / Empfängniß.

¶ nell' inſtante della concezzione, in dem Augenblick oder Punct der Empfängniß.

la Concezzione della Madonna ſantiſſima. Mariä Empfängnüß.

CONCERNERE, [Parol. Lat.] betreffen / belangen / berühren. *V.* Toccare, Spettare, Riguardare.

¶ queſte coſe concernono l' intereſſe publico, dieſe Sachen betreffen den allgemeinen Nutzen.

† Concernente, Part. betreffend/ angehend/ belangend.

¶ proporrò coſe concernenti l' intereſſe publico, ich will Sachen vortragen/ welche den gemeinen Nutzen betreffen/ (anbelangen.)

CONCERTO, Subſt. [vielleicht vom Lat. Concento] Zuſammenſtimmung / Ubereinſtimmung. *V.* Harmonia, Simfonia.

¶ un concerto (di muſica) eine hübſche Zuſammenſtimmung (in der Muſic.)

far un concerto, ein Concert machen / zuſammen muſiciren.

un concerto di cannoni e mortaletti, ein Zuſammenſchieſſen von Stücken und Mörſnern.

un concerto di campane e campanelle, ein Glockenſpiel.

Concerto, Met. Zutreffung/ Abrede / einhelliger Schluß. *V.* Accordo, Conſentimento.

¶ di concerto, Adv. einhelliglich / abgeredter maſſen.

andar (caminar) di concerto in qualche coſa, gleich / id eſt, mit einhelligem Conſens (abgeredter maſſen) id eſt, gleich in einer Sache gegeneinander gehen. V. Concertare.

concluder', riſolver', proporr' &c una coſa di concerto, etwas einhelliglich/ (eines Sinnes) miteinander ſchlieſſen/ beſchlieſſen/ vornehmen.

Concertare, übereintreffen/ zuſammentreffen/ gleich gehen. *V.* Concerto. it. etwas neben andern ſchlieſſen/ reſolviren/ it. berathſchlagen. *V.* Deliberare &c.

¶ Concertare [di muſica] miteinander muſiciren/ ein Stück zuſammen geigen/ ſingen / ſchlagen.

concertar' una coſa tra di loro, ein Ding miteinander ſchlieſſen und einhelliglich abreden oder berathſchlagen.

concertar' il modo, il tempo &c. die Weiſ/ die Zeit ꝛc. abreden oder drüber berathſchlagen. V. Deliberare, Comporre, Appoſtare.

Concertato, abgeredt / beſchloſſen / geſchloſſen.

¶ coſe già concertate, Sachen / ſo ſchon beſchloſſen bedacht / und einhelliglich abgeredt ſeyn.

Concertatamente, einhelliglich/ abgeredter Weiſ/ zugleich/ eines Sinnes. *V.* Concerto, Conſentimento.

¶ andar (caminar) concertatamente, zugleich/ einträchtig gehen. V. Part.

Concertamento. *V.* Concerto.

Conceſſo, conceſſione. *V.* Concédere &c.

Concettione, concetto &c. *V.* Concepire.

Conchiglia. *V.* Conca.

Conchiudere, conchiuſo &c. *V.* Concludere &c.

CONCIARE, [vom Lat. Concinnare] zurichten/ bereiten/ zurichten/ arbeiten/ it. beitzen/ einmachen/ item reinigen / ſäubern. *V.* Acconciare.

¶ conciar corami, pelli. Leder gerben/ Leder bereiten/ löhren/ Felle arbeiten.

conciar guanti &c. Handſchuh perfumiren/ id eſt. wolriechend machen.

conciar' olive, capperi &c. Oliven/ Cappres ꝛc. einmachen/ einſaltzen.

conciar cedri, limoni, limoncelli, naranzi, cireġie &c. Citronen/ Limonen/ Pomerantzen/ Weichſel ꝛc. einmachen.

conciar peſci, arenge, orate, Fiſche/ als Hering / Oraten ꝛc. in Eſſig / Saltz ꝛc. einmachen. V. Marinare.

conciar' in brodetto &c. in einer Brühe einmachen. V. Acconciare.

conciar' il vino, Kräuter- und andere dergleichen Weine machen / it. den Wein ſchmieren / ſüſſen ꝛc.

conciar' un corpo morto, einen Todten-Cörper waſchen. V. Acconciare.

conciar' il grano, das Getrayd reinigen/ reitern / und vom Unraht ſäubern.

conciar' una pietra, einen rauhen Stein hauen/ metzen.

Conciare, [Falckners-Term.] abrichten/ abtragen/ beitzen.

¶ conciar falconi, Falcken beitzen / abtragen.

Conciare, acconciare, übel halten / übel zurichten/ V.G. dicht abbrügeln/ abſchlagen / zerſchlagen / zerplagen oder ſonſten in veneriſchen Sachen ꝛc.

¶ io ti concierò in maniera tale, che &c. ich will dich alſo zurichten/ (tractiren) daß du ꝛc.

guardate, come queſta ſella ha conciato quel povero cavallo, ſchauet / wie dieſer Sattel das arme Pferd zugerichtet hat.

come egli mi conci tutta la notte, come Dio ve 'l dica. wie er mich die gantze Nacht zerküſſe und hernehme/ mag euch der ſagen/ der alles weiß. Bocc. nov. 20. in Paganino.

* conciar' uno pe 'l di delle feſte. einen auf dem Feyertag zurichten / id eſt, einen erbärmlich abbrügeln oder tractiren.

Concia- Acconcia, mit einem Subſt. bedeutet verſchiedene Handwercker/ an ſtatt Conciatore, Acconciatore di &c.

¶ concia-corami, acconcia-corami. Leder[...] Lederbereiter/ Gerber/ Löhrer.

concia-pelli, Weißgerber.

concia-calcette, Strümpfflicker.

concia-tetti, Tach-Decker. V. Copri[...]to.

concia-laverzi &c. Pfannenflicker ꝛc.

* concia- bocca, was ein gutes wol[...]ſchmacktes Maul macht.

un bicchieretto di moſcatello non è m[...] dopo il peſce, per concia-bocca, [...] Gläßlein Muſcateller iſt nicht [...] auf den Fiſch/ um den Mund gut [...] machen. V. Raſſettare. Stomaco.

che vino è queſto ? Riſpoſ. del Profe[...] l' hoſte ce l' hà dato per concia-bo[...] was iſt das für Wein ? Reſp. es [...] Seck/ der Wirth hat uns ihn geb[...] auf die Letze/ um ein gutes Maul [...] machen.

* concia- tutto, ein Flicker oder Pletz[...] von allerley / id eſt, einer der all[...] Dingen weiß zu helffen/ ein Boßle[...] Baßler.

Conciato, concio, Adj. zugericht/ [...]reitet / gearbeitet / it. eingemacht [...] *V.* Acconciato, Acconcio.

¶ pelli, corami &c. conciati (concii,) zug[...]richtete/bereitete/gearbeitete Ha[...]te oder Felle.

noci, cedroni &c conciati, eingemacht[...] Nüſſe/ Citronen ꝛc.

vino conciato/ concio, geſchmierter od[...] ſonſt mit Kräutern und dergleiche[...] Zuſatz zugerichteter Wein.

falconi conciati, abgetragene Falcken.

grano concio, geſäubertes / gereitertes Getreydt.

pietra concia oder Concio Subſt. ein ge[...]hauener Stein.

mal-concio, übel zugerichtet / übel tra[...]ctirt/ erbärmlich zugerichtet.

Conciamente. *V.* Acconciamente.

Concia Subſt. die Beitze oder Brühe[...] Deckel/ it. die Species, worinn (wo[...]mit) etwas gebeitzt / bereitet / gear[...]beitet / eingemacht oder einbalſamir[...] ꝛc. wird/ it. die Beitzung und Einma[...]chung ſelbſt.

¶ una concia da guanti pretioſa. eine koſtba[...]re Beitz der Handſchuen/ id eſt, Pro[...]fumirung.

guanti di concia di Frangipani, Handſchuh von der Frangipaner Beitz oder Geruch.

una buona concia. eine gute Brühe (zum Eintauchen.) V. Intingolo, Salſa.

concia di peſci, cedroni, naranzi, olive &c. die Einmachbrühe oder Peckel von Fiſchen / Citronen / Pomerantzen / Oliven ꝛc.

cedri, naranzi, olive &c. in concia, eingemachte Citronen/ Pomerantzen/ Oliven ꝛc.

dar la concia alle pelli, Felle oder Häute gerben/ löhren/ bereiten.

 dar

dar la concia alli guanti, Hangſchuh beitzen / perfumiren / wolriechend machen.

* dar la concia alle parole, ſeine Wort perfumiren / id eſt, ſchmeichlen / ſchöne Wort geben.

* dar la concia ad una bugia, eine Lügen perfumiren / id eſt, ſchmincken / ſchmücken / ſtaffiren / der Lügen eine Art geben.

Concia oder Concita, der Ort wo Leder gearbeitet / gegerbt / bereitet / und dergleichen geſchicht; eine Gerberey / Lohgrube / Beiſſe ꝛc.

Conciatore, conciere, Conciatrice, Conciera, Zurichter / Bereiter / Einmacher - in / it. Ausbutzer in / it. Ausbutzer - in in den Kirchen / Zimmern / Schaubühnen. *V.* Acconciatore.

¶ conciatore di corami, guanti &c. Lederer / Lederbreiter. V. oben Profumiere.

conciatore (conciere) delle chieſe, delle ſale, camera &c. Kirchen-Zimmer ꝛc. Ausbutzer / Auszierer.

Conciatura, Zurichtung ꝛc. *V.* Concia. It. der Unraht ſo von geſäubertem Getraidt / gehauenen Steinen ꝛc. weggeworffen wird / oder übrig bleibt.

Concio, Subſt. in concio, Adv. fertig / bereit / gelegen / bequem. *V.* Acconcio.

¶ eſſer' in concio, fertig / bereit ſeyn.

eſſer ben' in concio wol ſtehen / wol verſehen ſeyn / wol ſtehen / ſich wol vermögen.

eſſer' in concio di partirſi &c. in Bereitſchafft ſtehen / wegzureiſen ꝛc. wegfertig ſeyn. V. Acconcio, Procinto, Punto. Ordine.

metter' in concio qualche coſa, etwas fertig machen / vorbereiten / daß es zu rechter Zeit fertig ſeye.

venir' in concio a qualche coſa, eben bey rechter Zeit zu etwas kommen.

mi venne in concio di vederlo, es kam mir eben gelegen / daß ich ihn ſahe.

Concime, acconcime, m. Dungung / Miſt. *V.* Letame. It. Schiffpech.

Concimare, dungen / miſten / item pichen ꝛc.

¶ concimare un campo, einen Acker miſten.

concimare una nave, ein Schiff pichen.

Concita, der Ort wo man gerbet / Gerberey. *V.* Concia. It. das Lohe / oder die Materi / womit man gerbt oder beiſſet. *V.* Ibid.

CONCILIARE, [Parol. Lat.] verſöhnen / vergleichen / vereinbaren. *V.* Racconciliare, riconciliare.

¶ conciliar gli Autori, die ſtreitende oder zum Schein widrige Autores vergleichen. V. Concordare.

conciliar due coſe contrarie, zwey widrige Dinge vereinbaren.

conciliarſi un huomo, einen Menſchen zum Freund gewinnen. V. Acquiſtarſi.

Conciliazione, Verſöhnung / Vergleichung.

CONCILIO, [Par. Lat. e Eccleſ.] eine Verſamlung der Geiſtlichkeit / Kirchenrath / Kirchtag / ein Concilium.

¶ radunar' un concilio generale, (univerſale) ein allgemeines Concilium, Kirchenrath oder Kirchentag ausſchreiben / (beſchreiben.)

celebrar' (far') un concilio, einen Kirchenrath oder Concilium halten.

appellar' al concilio, zu einem Concilio appelliren.

il Concilio di Trento, der Kirchenrath / ſo zu Trient gehalten worden.

i Canoni del Concilio, die Schlüſſe deß Concilii

i Padri del Concilio, die Vätter / id eſt, die Beyſitzer deß Concilii.

Conciliábolo, ſeudoconcilio, ein unziemliches / ungültiges Concilium. *V.* Conventicolo.

Concio. *V.* Conciare, conciato.

† CONCIONATORE, [Parol. Lat.] Prediger. *V.* Predicatore.

* CONCIOSIACOSACHE, [vom Lat. Cum hoc ſit cauſa quod. eine / nunmehr in Unbrauch gerathene Florentiniſche / halbeylen lang / Conj. Copul.] demnach / ſintemal / dieweil / itzund braucht man lieber Poiche, Giache. Eſſendo che &c.

† CONCISO, [Parol. Lat.] kurtz abgebrochen / kurtz gegeben / (wird nur vom Reden und Schreiben geſagt.) *V.* Laconico, Breve, Succinto, Compendioſo, Riſtretto.

¶ ſtile, modo di parlar &c. conciſo, kurtze Schreibart / kurtzabgebrochene Redart ꝛc.

CONCISTORIO, conciſtóro, conſiſtório, [Lat. Conſiſtorium] Kirchengericht / geiſtliches Gericht / da geiſtliche oder Kirchen-Streitigkeiten erörtert werden / item der Ort ſelber.

¶ in pieno conſiſtoro, im völligen Kirchen-Gericht.

far conciſtoro di tutti li Cardinali, mit allen Cardinälen Rath oder Gericht halten.

nel divino Conciſtoro della SS. Trinità, [Frase Theolog.] in dem Göttlichen Rath der Hochheiligen DreyEinigkeit.

citar, chiamar' uno al conciſtoro, einen in den Kirchenrath / vor das Conſiſtorium fordern / beruffen.

Conciſtoriale, Adj. was zum Kirchen-Gericht gehört.

Conſiſtoriale, Subſt. einer ſo im Kirchengericht ſitzet.

† CONCITARE, [Par. Lat.] reitzen / erwecken / item aufrührisch machen / aufwickeln. *V.* Sollevare.

¶ concitar' uno, (l' animo di uno) a qualche coſa, einen zu etwas reitzen / das Gemüt zu etwas erwecken.

concitar' il popolo a ribellione, rivolta, das Volck zum Aufſtand erwecken / aufrühriſch machen / aufwickeln.

concitar gli animi, die Gemüter bewegen. V. Irritare.

concitar romori, Unruhe / Geſchrey ꝛc. erwecken.

concitar l' uno contro l' altro, einen wider den andern auffetzig machen / verretzen / verhetzen. V. Addizzare.

concitarſi l' indignazione di qualcheduno adoſſo, ſich eines Ungnad auf den Hals laden / eines Unwillen wider ſich erwecken. V. Attirarſi, Adoſſarſi.

Concitato, erweckt / gereitzt / bewegt / ſchwürig. *V.* Irritato.

¶ raddolcire, (appacificare, achetare) gli animi concitati, die ſchwürige / (aufrühriſche) Gemüter wiederum ſtillen / (zufrieden ſtellen)

CONCITTADINO, [von Con und Cittadino] Mitburger.

Concittadinanza, Mitbürgerſchaft.

CONCLAVE, m. [Term. Cameral. Rom.] Wahlzimmer / in welchem die Cardinäle verſchloſſen werden / einen Pabſt zu erwählen / it. Met. das / was im Conclavi fürgangen.

¶ aprir' il Conclave, das Wahlzimmer eröffnen.

entrar' in Conclave, ins Wahlzimmer tretten.

il Conclave di Clemente decimo, die Beſchreibung / was bey der Wahl Clem. X vorgelauffen.

il libro de' Conclavi, das Buch / wo aller Päbſte Conclave-Geſchichten beſchrieben.

Conclaviſta, einer / ſo einem Cardinal in dem Wahlzimmer aufwartet / und mit eingeſperret iſt.

CONCLUDERE, oder conchiudere, ſchlieſſen / beſchlieſſen / einen Schluß machen / einen Ausſpruch machen. *V.* Inferire.

¶ Iddio conclude ogni coſa in ſe ſteſſo, GOtt beſchleuſt alles in ſich ſelbſt.

quindi ſi conclude, che &c. daher / hieraus ſchlieſſet man / daß ꝛc. V. Inferire.

concluder' un negozio, un' affare, un proceſſo, ein Geſchäfft / eine Verrichtung beſchlieſſen / einen Proceß endurtheilen.
concluder la pace, den Frieden ſchlieſſen.
concluder' un matrimonio, un contratto, eine Heurath/einen Beſtand/ Verbündnuß ſchlieſſen.
conſultano tutt' il dì, e non concludono nulla ſie berathſchlagen ſich den gantzen Tag/und beſchlieſſen endlich gar nichts.
horsù per concluderla, (concludiamola) nun wolan / auf daß wirs beſchlieſſen / laſt uns ein End machen. V. Sbrigare, Finire.
Concluſo, conchiuſo, beſchloſſen / geſchloſſen.
¶ non vi è per hora concluſo niente nella Dieta es iſt biß dato noch nichts auf dem Reichstag beſchloſſen worden.
la pace (ità) concluſa, der Fried iſt nunmehr geſchloſſen.
Concluſo, Subſt. Schluß/ id eſt, das was beſchloſſen worden / der Sentenz / Verlaß / Ausſpruch / Receß / Abſchied. V. ſeq.
¶ ſecondo (conforme) il concluſo (li concluſi) dell'Imperio, laut(gemäs)den Reichs-Abſchieden.
Concluſione, conchiuſione, fœm. Schluß / Beſchlieſſung / Ausgang / Ausſpruch.
¶ la concluſione è, che &c. der Schluß (Beſchluß) die letzte Meynung iſt / daß &c.
queſta è la concluſione, das iſt der Schluß/ dabey bleibts.
far la concluſione, den Schluß machen / ſchlieſſen.
dedurr', trarr' una concluſione da qualche propoſizione, einen Schluß von (aus) einem Spruch ziehen (machen.) V. Conſequenza.
venir' a (alla) concluſione di qualche affare, zum Schluß (Beſchluß) zum End-Urtheil / zum Ausgang einer Sach kommen (gelangen.)
concluſione vera, evidente, certa, infallibile, ein wahrer/gewiſſer/unfehlbarer Schluß.
concluſione falſa, ſofiſtica, falſcher / betrieglicher Schluß.
concluſioni Theologiche, Filoſofiche &c. Theologiſche/Philoſophiſche &c. Concluſiones oder Ausſprüche. V. Teſe.
in concluſione, zum Beſchluß / im End/ wann es weit kommt.
in concluſione, che coſa ſarà? im End was wird's ſeyn?
CONCOCERE, concuocere, [von Con und Cuocere, Lat. Concoquere,] verkochen / dauen / verdauen. V. Digerire, Smaltire.
¶ concocere il cibo die Speiſe verdauen.
io non poſſo concocere queſto affronto, ich kan dieſen Affront nicht erdulten.

Concotto, verkocht/ verdauet.
Concozzione, f. Verkochung / Verdauung.
¶ far buona concozzione, wol verdauen
quei vini gagliardi aiutano la concozzione, die ſtarcke Weine machen wol dauen (verdauen.)
CONCOMITARE, [Par. Lat. e Term. Filoſof. e Teol.] zugleich mit gehen/ vergeſellen.
¶ la grazia generale concomita la natura, come il caldo concomita il fuoco, die allgemeine Gnad vergeſellet die Natur/ gleichwie die Wärme das Feuer vergeſellet.
Concomitante, Adj. was mit einem andern Ding gehet oder kommt.
¶ la grazia concomitante, die uns vergeſellende Gnad.
Concomitantemente, Adv. Geſellſchafft-mitgehens-Weis.
Concomitanza, Mitgehung eines Dings mit dem andern.
¶ il Sangue, dicono i Dottori Romano-Catolici, è inſieme col Corpo nell Eucariſtia per concomitanza das Blut/ ſagen die Römiſch Catholiſchen Lehrer/ iſt bey dem Leibe im H. Nachtmal durch unzertrennliche Vergeſellung.
CONCORDARE, [Par. Barb. Lat.] übereinſtimmen / übereinkommen/ eins ſeyn / it. Act. vergleichen/ einig machen. V. Accordarſi, Convenire.
¶ il nome concorda col fatto, der Name kommt mit der That überein.
tutti concordano in queſto, Alle ſeynd hierinn eins. V. Accordo, Conſentire.
non li potiamo concordare, wir können ſie nicht vergleichen.
concordare due paſſi della Scrittura, apparentemente contrarii zwey Sprüche in der Schrifft / ſo einander zuwider ſcheinen/ vergleichen. V. Conciliare.
Concordarſi, ſich vereinigen / einig (eins) miteinander werden / ſich vergleichen.
Concordante, übereinſtimmend.
Concordanza, Ubereinſtimmung/Vereinigung / it. Einigkeit / Einträchtigkeit.
¶ le Concordanze della ſagra ſcrittura, die Gleichſprüche in der H. Schrifft/ es ſey in Worten oder in dem Verſtand/ die Concordantzen.
concordanza di muſica. V. Concerto.
concordanza di voci nella Grammatica, die Vereinbarung der Wort in der Grammatica.
Concorde, Adj. einig / friedlich / einträchtig / einmüthig. V. Unito.
¶ viſſero ſempre concordi, ſie haben allezeit einig / (in Einigkeit) mit einander gelebt.

Concordemente, Adv. einträchtigli[ch]/ einhertziglich.
Concordevole, was ſich noch vergl[ei]chen oder einig machen läßt.
Concordia, Einigkeit/ Eintracht/ E[in]müthigkeit/Einhertzigkeit. V. Uni[o]ne.
¶ viver' in pace e concordia, im Fried u[nd] Einigkeit leben.
ridurr' i litiganti à concordia, rimetterv[i] concordia, die Zanckende wiederu[m] vereinigen/ vergleichen.
per la concordia creſcono le coſe piccol[e] durch Einträchtigkeit kommt e[in] geringer Staat auf
di concordia, Adv. einträchtiglich / ei[n]müthiglich.
CONCORRERE, [von Con un[d] Correre, lauffen / Lat. Concurre[re]] zuſammenlauffen.
¶ vi ſi concorre da ogni banda, man lauf[t] von allen Orten dahin zuſammen. V. Accorrere.
in queſto giorno vi ſuol concorrer gran po[po]polo, auf dieſen Tag pflegt ein gro[ſ]ſes Volck zuſammen zu lauffen.
concorſero tutti li paeſani, es lieffen all[e] Bauren zuſammen.
quando concorrono due giorni feſtivi wann zwey Feyertäge zuſammen kommen.
vi concorrono molte ragioni, es kommen viel Urſachen zuſammen / es ſeynd der Urſachen nicht nur eine.
a buon contratto hanno da concorrere le ſeguenti condizioni, bey einem guten Vertrag oder Contract müſſen alle die folgende Bedinge dabey ſeyn.
in lui concorrono tutte queſte belle virtù, in ihm kommen alle dieſe ſchöne Tugenden zuſammen.
concorrere in una opinione, in einer Meinung zuſammenkommen/übereinſtimmen.
tutti concorrono nello ſteſſo parere, es kommen alle in dieſer Meynung überein.
concorrer' in un diſegno, propoſito &c. ein (einerley) Vorhaben haben.
concorrer' in uno col voto, in der Wahlſtimme auf eine gewiſſe Perſon zuſammentreffen / (es geſchehe ungefehr oder mit Fleiß.)
concorrer' a la ſpeſa, mit zuſteuren zu den Koſten/ ſeinen Part auch beylegen / zuſammenlegen oder darzu ſchieſſen. V. Contribuire.
concorrer' alla divina grazia, mit der göttlichen Gnade auch mitwircken/ dieſelbige nicht vergeblich empfangen (wie Paulus 2 Cor. 6. 1. ermahnet.)
Concorrere, zuſammenlauffen/ id eſt, Met. ſtreiten / den Vorzug oder doch eben ſo viel haben wollen/ it. mitwerben / wettwerben. V. Gareggiare.

Cer-

Certare, Competere, Contendere, Emolare.

¶ concorrer con uno nella bellezza, ricchezza, nobiltà &c. einem der Schönheit/ Reichthums/ Adels ꝛc. wegen nichts nachgeben wollen/ ihms gleich oder noch mehr thun wollen.

concorrer con uno nell' amore di una, mit einem nebenbuhlen/ wettwerben/ auch mit nach einer ſtehen.

concorrer con uno nell' acquiſto di qualche dignità, neben einem andern nach einer Würde ſtehen oder trachten.

Concorrente, Adj. zuſammenlauffend/ darzukommend.

¶ per queſte, e per altre ragioni concorrenti, dieſer und anderer darzukommenden Urſachen wegen

Concorrente, Subſtant Mitwerber/ Mitbuhler / Nebenanhalter. *V.* Competente, Emolo.

¶ vi ſono molti concorrenti à queſta carica, es ſeynd ihrer viel / welche nach dieſem Amt trachten oder ſtreben.

concorrente nell' amore, Mitbuhler. V. Rivale.

Concorrenza, Zuſammenlauffung / Met. ein Eifern/ Mitbuhlen/ Nebenſtand *V.* Competenza, Concorſo.

¶ concorrenza di opinioni, pareri, Ubereinſtimmung der Meynungen.

concorrenza di voti, Gleichheit/ Gleichförmigkeit der Wahlſtimmen.

concorrenza di pretendenti, Zuſammenlauff der Werber.

vi è gran concorrenza tra queſti due, Es iſt ein groſſes Eifern und Wettwerben unter dieſen zweyen.

eſſer' in concorrenza con un' altro à qualche coſa, neben einem andern nach etwas ſtehen oder trachten/ wettwerben um etwas.

Concorſo, concorrimento, Zuſammenlauffen / Zuſammenlauff / Met. Zuſchieſſung/ it. Zuhülff/ Beyhülff.

¶ vi è gran concorſo, es iſt ein groß Geläuff dorthin/ es laufft viel Volcks dahin/ V. Calca, Folla.

concorſo generale, particolare di Dio all' azzione dell' huomo, die allgemeine/ abſonderliche Zuhülff GOttes zu allem dem / was der Menſch thut. V. Grazia, Auſſilio.

concorſo di creditori, der Concurſus der Creditoren.

concorſo di pretendenti e aſpiranti, Zuſammenlauff der jenigen / ſo nach einem Dienſt ꝛc. ſtreben.

CONCUBINA, [Par. Lat.] Beyſchläfferin.

¶ concubina (d' un huomo maritato) Kebsweib.

tenerſi una (concubina,) eine Beyſchläfferin oder Kebsweib halten.

Concubinario, concubino, Subſt. Adject. der eine Beyſchläfferin oder Kebsweib halt.

¶ Sacerdote concubinario, ein Prieſter / ſo eine Beyſchläfferin (Köchin) hält.

Concubinato, das uneheliche Beywohnen einer Beyſchläfferin oder eines Kebsweibs.

¶ viver' in concubinato, im unehelichen Stand einer beyſchlaffen/ it. im ehelichen Stand ein Kebs- oder Nebenweib halten.

Concubinare, Verb. Idem

CONCUBITO, [Par. Lat.] Beylager / id eſt, Beyſchlaff / fleiſchliche Erkänntniß. *V.* Coito, Congreſſo.

¶ concubito illecito, ungebührlicher/ verbottener Beyſchlaff.

CONCULCARE, [Parol. Lat.] mit Füſſen tretten. *V.* Calpeſtare, Calcare.

† CONCUPIRE, [Lat. Concupiſcere, Parol. Scritturał.] ſehnlich etwas verlangen / ſich gelüſten laſſen / (doch gemeinlich nach fleiſchlichen Dingen.) *V.* Voglia, Brama.

¶ tu non concupirai la caſa &c. del tuo proſſimo, du ſollt dich nicht gelüſten laſſen das Haus ꝛc. deines Nächſten.

Concupiſcenza, Gelüſte/ Gelüſtung / it. böſe Luſt/ Fleiſchesluſt/ Begierlichkeit. *V.* Libidine, Senſualità.

¶ Concupiſcenza carnale, fleiſchliche Gelüſte.

nel mondo non ci è altro che Concupiſcenza della carne, Concupiſcenza de gli occhi e Superbia della vita, in der Welt iſt nichts denn Fleiſchesluſt/ Augenluſt/ und hoffärtiges Leben.

mortificar, reprimer le ſue concupiſcenze, ſeine Begierden zwingen.

la concupiſcenza reſta dopo la regenerazione, die Begierlichkeit bleibt in uns nach der Wiedergeburt. V. Fomite.

laſciarſi traſportare dalle ſue concupiſcenze, ſich von ſeinen Gelüſten einnehmen laſſen. V. Paſſione.

Concupiſcibile, Adj. [Term di Theol. Mor. e Scolaſt.] begierlich.

¶ la parte, facoltà, appetito concupiſcibile, der begierliche Theil / id eſt, die Macht der Seelen / durch welche ſie dem Guten nachſtrebt/ gleichwie Iraſcibile der jenige iſt / durch welche ſie das Böſe fliehet oder abwendet. V. Iraſcibile.

† CONCUSSARE, [Term. Jurid.] das Volck preſſen/ ſchinden/ ſchaben/ ausſaugen. *V.* Opprimere

¶ concuſſare il popolo, das Volck preſſen / mit Schinderehen.

Concuſſione, f. Schinderey/ Ausſaugung / Preſſung deß armen Volcks. *V.* Oppreſſione.

¶ uſar concuſſioni ſopra il popolo, das Volck ſchinden und ſchaben.

accuſato e convinto di concuſſione, angeklagt und überzeugt / daß er in ſeinem Amt das Volck unbilliger maſſen beſchweret und gepreſſet habe.

Concuſſore, ein ſolcher Schinder und Gottesvergeſſener Preſſer. *V.* Oppreſſore.

CONDANNARE, condennare, verdammen/ verurtheilen. *V.* Dannare.

¶ condannar' uno alla (à) morte, al fuoco, alla prigione, all' eſilio, alla galera &c. einen zum Tod/ zum Feuer/ zum Gefängniß/ zur Galee / zum Elend verurtheilen (verdammen.)

condannar' uno alla (nella) teſta, à pena capitale, einen zur Halsſtraffe verurtheilen.

condannar' uno alle ſpeſe, einen zu Erlegung der Unkoſten verdammen.

condannar' all' inferno, al purgatorio &c. zur Höllen/ zum Fegfeuer ꝛc. verdammen. V. Dannare.

Condannare, dannare, verdammen/ id eſt, auslöſchen/ caſſiren/ vernichtigen/ verwerffen/ nicht gut heiſſen.

¶ condannar la ragione (del debito, credito) die Schuld auslöſchen oder caſſiren.

condannar l' obligazione, eine Verbindnißſchrifft vernichtigen / abſchaffen.

condannar' una porta, eine Thür verdammen/ i. e. vermauren/ vernageln ꝛc.

condannare le ragioni di uno, eines ſeine Beweißthümer verdammen / id eſt, nicht gut heiſſen/ verwerffen. V. Rigettare. Confutare.

Condannabile condannevole, Adj. verdammlich/ zu verdammen.

Condannato, dannato, Adject. verdammt/ verurtheilt.

¶ eſſer condannato alla carcere perpetua, zur ewigen Gefängniß verdam̃t werden.

una porta condannata, eine vernagelte/ vermaurte Thür / da keiner mehr durch gehen ſoll.

Condanna, Subſt. Straff / Geldſtraff.

¶ una condanna di cento ſcudi, eine Geldſtraff von hundert Thalern.

pagar la condanna, die Geldſtraff bezahlen. V. Amenda.

Condannatorio, Adj. was zur Verdammung gehöret.

¶ ſentenza condannatoria, Verdammungsſpruch.

Condannagióne, Condannazione, ſ. Verdammung / Verurtheilung.

† CONDECENTE, Adj. [Par. Lat.] wolanſtehend/ gebürlich. *V.* Decente, Dicevole, Convenevole, Auvenente.

Condecentemente, Adv. fein / wie es wol anſtehen mag.

†CONDEGNO, [Parol. Latin.] würdig / werth / rechtmäſſig / billig. *V.* Degno. Meritato.

¶ condegna penitenza, condegno gaſtigo, würdige / rechtmäſſige Buß / wolverdiente Straff / eine Buß oder Straff / ſo der Sünde gleich iſt.

ſupplicio condegno al crime, eine Leibsſtraff ſo das Laſter wol verdient hat.

Condegno, Subſt. [Term. Theol. Scolaſt.] was von Rechtswegen geſchicht.

¶ di condegno o di congruo, aus Würdigkeit aus Gnaden.

Condegnamente, Adv. rechtmäſſiger / würdiger / wolverdienter Weiſe / wie einer es verdient hat.

Condennare &c. *V.* Condannare &c.

†CONDENSARE, denſare, [Term. Phyſ. von Denſo, dick] dick machen / cörperlich / klumpicht machen / zuſammen packen. *V.* Inſpeſſare.

Condenſare, condenſarſi, dick / cörperlich werden. *V.* Inſpeſſire.

Condenſato, dick gemacht / zuſammen gepackt.

¶ aria &c. condenſata, dicker / zuſammen gepackter Lufft ꝛc.

un corpo condenſato, ein zuſammen gepackter Cörper. V. Conglobato.

Condenſazione, ſ. condenſamento, Dickmachung / Vercörperung.

CONDESCENDERE willfahren / [von Con und Deſcendere,] gewehren / einwilligen / eingehen / was ein anderer will haben / beypflichten / item nachgeben / zugeben / nachſehen. *V.* Compiacere.

¶ condeſcendere alle offerte di uno, eines andern Anerbieten annehmen

condeſcender' alla debolezza, fiacchezza di uno, eines Schwachheit etwas nachgeben / zugeben / nachſehen.

condeſcender' a' prieghi, pretenſioni &c. altrui, eines andern Bitten willfahren (gewehren) die Anſprüche ꝛc. einwilligen.

condeſcender' a far qualche coſa, ſich etwas zu thun bequemen / einwilligen.

condeſcender' al parere altrui, eines andern Meynung eingehen / nachgeben.

condeſcender' al volere altrui, ſich zu eines andern Willen bequemen.

Condeſcendente, condeſcendevole, willfährig / gütig / friedſam / der gern nachgiebt.

¶ un huomo molto condeſcendevole, (condeſcendente) ein willfähriger / gütiger Menſch / it. der nicht ſtrittig oder eigenſinniſch iſt.

Condeſceſo, Part. gewillfahret / gewehret ꝛc.

¶ eſſer (venir) condeſceſo in qualche coſa, gewillfahrt / ſeiner Bitte in etwas gewehret werden. V. Indulgenza.

Condeſcendenza, Subſtant. Willfahrung / Bewilligung / Willfährigkeit / Nachgebung.

¶ haver qualche condeſcendenza alle debolezze del proſſimo, der Schwachheit deß Nächſten etwas nachſehen / nachgeben. V. Connivenza.

CONDIRE, [Parol. Lat.] einmachen / it. ſchmaltzen / anmachen / it. (die Speiſe) würtzen. *V.* Conciare, Acconciare.

¶ condir la mineſtra, die Suppe oder das Gemüs ſchmaltzen.

condir l' inſalata, den Salat anmachen.

* condir le ſue parole, ſeine Worte ſchmaltzen / würtzen / id eſt, dieſelbige annehmlich machen.

condir le ſue coſe ed azzioni con qualche grazia e dolcezza, ſeine Sachen und Wercke mit einer Art und Lieblichkeit gleichſam würtzen.

Condito, Adj. eingemacht / gewürtzt / geſaltzen / geſchmaltzen ꝛc.

Condito, Subſt. conditi, Plur. eingemachte Sachen / als Citronen / Weichſel / Quitten / und ſonſten weiches Confect.

Condimento, condimenti, Plural. Saltz / Schmaltz / Gewürtz / Zucker / und dergleichen Zuſatz / was zum Einmachen / zum Saltzen / Schmaltzen und zum Gewürtzen gehöret.

¶ una mineſtra di lente ſenza condimento, ein Linſenmuß ohne Gewürtz oder Zuſatz / id eſt, ungeſchmaltzen ꝛc.

le lagrime di femina ſono un condimento di malizia, die Thränen eines Weibs ſeynd nichts / als nur eine gewürtzte / id eſt, verheuchelte Boßheit.

†CONDISCEPOLO, Mitjünger / Mitſchüler.

¶ egli è ſtato mio condiſcepolo, er iſt mein Mitſchüler geweſen.

CONDITIONE, ſ. [Parol. Lat.] Herkommen / Stamm / item Stand / Zuſtand / Condition. *V.* Stato, Qualità.

¶ huomo di baſſa (infima, vile, viliſſima, ſervil) conditione, ein Menſch von niedrigem / ſchlechtem / verächtlichem ꝛc. Herkommen oder Stand.

eſſer di alta conditione, von hohem Stand oder Stammen ſeyn.

viver &c. ſecondo la ſua conditione, nach ſeinem Stand leben ꝛc.

vi dirò la mia conditione, ich will euch meinen Stand / (Zuſtand) erzehlen.

eſſer di miglior (peggior) conditione dell' altro, ſchlimmer / (beſſer) dran ſeyn als der andere.

dura condizione, ein harter Zuſtand.

Conditione, Gelegenheit / Beſchaffenheit. *V.* Qualità.

¶ informarſi della conditione del paeſe, della robba, wegen der Beſchaffenheit (Gelegenheit) deß Lands / der Waar Bericht einnehmen.

Conditione, eine Gelegenheit / id eſt ein Dienſt (Hausdienſt) *V.* Impiego, Servitio.

¶ haver trovato buona conditione, eine gute Gelegenheit / (Dienſt) finden / haben.

migliorar, peggiorar, cambiar la ſua conditione, ſeine Gelegenheit verbeſſern / verſchlimmern / verändern.

cercar (buſcar) conditione, Gelegenheit / Dienſt ſuchen / einen Dienſt umfragen.

entrar' in conditione, in Dienſt einſtehen.

Conditione, conditioni, Plural. Beding / Bedinge / Ausdingungen / Ausnehmung / Geſetz / Accord. V. Accordo, Appuntamento, Articolo.

¶ dar, por, offrir conditione (conditioni.) Bedinge ſetzen / etwas ausdingen / anbieten.

con (a) queſta conditione però, doch mit dieſem Beding. V. Patto. Queſto.

per niſſuna conditione, auf keine Weis und Weg.

renderſi a conditione, ſich mit Accord oder auf Beding ergeben. V. Patto, Compoſitione.

conditioni certe, buone, vantaggioſe, ſvantaggioſe &c. gewiſſe / gute / vortheilhafftige / unvortheilhafftige / ſchädliche Bedinge.

le conditioni del giuoco, del contratto, della pace &c. die Bedinge oder Geſetze deß Spiels / die Bedinge / Ausdingungen deß Vertrags / die Schlüſſe / Hauptpuncten deß Friedens ꝛc.

la pace fù concluſa con queſte conditioni, der Friede iſt unter dieſen Bedingen geſchloſſen worden.

Conditione, conditioni, Plural. Tugenden / Wiſſenſchafften / Verſtands- Gemüts Gaben. *V.* Parte, Talento, Dote, Qualità.

¶ egli hà buoniſſime conditioni, er hat überaus gute Gaben.

eccelſe conditioni hohe Tugenden / herrliche Gaben deß Verſtands und der Sitten.

Conditioncella, Dimin. ein ſchlechtes Haus- Dienſtlein / eine geringe Gelegenheit.

Conditionare, Bedinge machen oder ſetzen / ausdingen / bedingen / abreden. *V.* Capitolare.

¶ conditionar' una pace, un contratto, nego-

 zi-

zio &c. einen Frieden tractiren/ die Ubergabs Puncten verabfaſſen/ einen Vertrag ꝛc. abreden/ bedingen ꝛc.

onditionarſi, eine Gelegenheit oder Dienſt bekommen.

onditionato, Adj. beſchaffen/ beſtellet/ geartet/ it. bedungen/ ausgedungen.

obba, mercanzia ben (mal) conditionata, wol (übel) beſtellte / beſchaffene Waar.

hò ricevuto le robbe all' apparenza eſteriore ben conditionate, ich habe die Waaren/dem äuſerlichen Anſehen nach wol beſchaffen bekommen.

onditionato, conditionale, in gewiſſen Bedingen beſtehend/beſchränckt/ umſchräncket.

egli hà il commando, non aſſoluto, ma conditionato (conditionale,) er hat nicht völlige / ſondern nur (in gewiſſen Stucken) beſchränckte/unbeſchränckte Macht oder Gewalt. V. Limitato.

Conditionamente, conditionalmente. Adverb. mit gewiſſen Bedingen/ oder Ausnahmen.

CONDOLERE, condolerſi, [von Con und Dolére] mitleiden/ id eſt, Leid klagen/ Mitleiden bezeugen.

¶ condolerſi con uno della morte di uno &c. einem wegen eines Todt ꝛc. das Leid klagen/ ſeine Klage ablegen.

Condoglienza, Subſt. condoglienze, Plur. Leidklage / Mitleidens-Bezeugung/ Leid-Bezeugniß.

¶ paſſar (far) l' ufficio (gli ufficii,) di condoglienza con alcuno, einem das Leid klagen/Leidweſen mit Wortgepräng en bezeugen / einer Trauer oder ſonſten eines Unfalls wegen complimentiren.

lettere di condoglienza, Klagbriefe/Leidklagbriefe.

CONDONARE, [Parol. Latin.] vergeben / verzeihen. V. Perdonare.

¶ condonar' il delitto a qualcheduno, einem die Miſſethat verzeihen.

la ſupplico di condonarmi queſto fallo, ich bitte / mir dieſen Fehler zu vergeben.

CONDURRE, [contract. von Con und Ducere, quaſi conducere, Lat. idem.] mitführen / it. führen/ hinführen / it. begleiten / it. leiten ꝛc. V. Menare, Guidare.

¶ condurr' uno a qualche luogo, einen an etwan ein Ort mitführen / it. hinführen / begleiten/ hinbegleiten.

condurr' uno per honore, per riſpetto, Ehren wegen mit einem gehen/ einen begleiten/ das Geleit geben. V. Accompagnare, Scortare.

Iddio vi conduca, GOtt begleite euch / GOtt ſey euer Geleitsmann!

condurr' il beſtiame, Viehe treiben.

condurr' il carro, den Wagen führen / fahren. V. Carreggiare.

condurr' uno in nave &c. einen im Schiff führen.

condurr' un eſſercito, ein Kriegsheer führen. V. Commandare.

condurr' uno a morte, einen Ubelthäter zur Gerichtſtatt führen.

condurſi a qualche luogo, ſich an ein Ort hin verfügen / begeben / gehen. V. Traſferirſi, Auviarſi, Portarſi.

condurſi a far qualche coſa, etwas gehen thun / it. endlich etwas zu thun genöthiget werden.

condurſi al laſtrico, al ſacco, zum Gaſſen-Bettel / zum Bettelſack gerathen / id eſt, Bettel arm werden. V. Ridurſi.

Condurre, leiten / führen.

¶ condurr le acque (per canali,) Waſſer (durch Röhren) leiten.

condurr' approcci, Lauffgräben machen.

Condurre, führen / id eſt, Met. regieren/ ausführen. V. Governare.

¶ condurr' un negozio, un' impreſa, einen Handel/ eine herrliche That führen/ Anſtalt darzu geben.

condurr' una ribellione, una fazzione, ein Haupt oder Rädelsführer ſeyn von einem Auffſtand oder Rott / dieſelbige regieren/ führen.

condurr' un' armata, eine Armee führen/ ausführen / commandiren. V. Commandare.

condurſi ſaggiamente in qualche affare, klüglich in einem Handel oder Geſchäfft verfahren/umgehen/die Sach klug angreiffen.

condurre à fine un negotio, una fabrica, ein Geſchäfft / einen Bau zu Ende bringen/ vollführen/ ausführen. V. Finire

Condurre, mieten / dingen / beſtehen. V. Affittare.

¶ condurr' una caſa &c. ein Haus ꝛc. beſtehen oder mieten.

Condotto, condutto, Part. geführt / geleitet / angeleitet / angeführt. V. Auviato.

¶ eſſer mal condotto, übel angeführt (angeleitet) worden ſeyn.

Condotto, condutto, Subſt. Geleit.

¶ ſalvo condotto, (condutto) frey / ſicher Geleit (vom Landsfürſten.)

condotto delle acque, Waſſerleitung. V. Acquidotto, Doccia

Condotta, Subſt. Leitung/Anleitung/ Führung / Anführung / Auſſicht / Verwaltung. V. Guida, Governo.

¶ condotta delle acque, Waſſerleitung.

condotta de gli eſſerciti, Anführung, Führung deß Kriegsheers.

marchio l' eſſercito ſotto condotta del Generale Montecuccoli, die Armee iſt marſchirt unter der Anführung deß Herrn General Montecuccoli. V. Commando.

dar la condotta di qualche negotio ad uno, einem die Oberauſſicht oder die Regierung und Anſtalt eines Geſchäfftes anvertrauen.

eſſer ſotto la condotta di uno, unter eines ſeiner Regierung ſeyn.

Condotta, Geleit/ it. die Fracht/ Fuhr oder Fuhrlohn. V. Vettura, Porto.

¶ pagar la condotta, das Fuhrlohn bezahlen.

Condotta, Mietlohn/ Dinglohn / Beſtallung/ Zins. V. Affitto.

¶ la condotta d' un medico, die Beſtallung eines Medici von der Gemein.

Condotta, von Conduite, [Parol. Franc.] eigene Verhaltung / Weis zu leben / oder ſich ſelbſt zu regieren. V. Vita.

¶ la condotta di coſtui non mi piace, ſeine Weis zu leben ſtehet mir nicht an.

Condottare, ableiten/ leiten.

¶ condottar le acque, Waſſer ableiten.

Condottiére, conduttiere, Führer / Anführer / it. Geleits-Kutſcher / der das Geleit führet/it. Güterbeſtätter.

Conducibile, Adj. [Termin. Lat.] zulänglich / erſprießlich / nützlich / vorträglich. V. Confacevole.

¶ un mezzo conducibile, ein zulänglichs Mittel.

Conducitore, conducitrice, idem, it. ein Beſtandmann / Beſtändner / Pachtmann.

Conducimento, conduttura, Führung/ Hinführung/ Begleitung.

Conducimento, Zulänglichkeit/ Nutzen/ Frommen.

CONESTABILE, conteſtabile, condeſtabile, [Parol. Franc.] Reichs-Feldmarſchalck / Oberſter Feldherr.

¶ il gran Conestabile, der Groß-Feldmarſchalck.

l' ufficio di Conteſtabile, das Amt eines Reichs Feldmarſchalcks.

il Conneſtabile di Francia, der Oberſte Feldmarſchalck von Franckreich

CONFABULARE, [Par. Lat.] mit einander ſchwatzen und fabeln/ unnütz Geſchwätz treiben. V. Ciançiare, Chiaccherare, Cicalare &c.

¶ confabular con uno Idem.

Confabulazione, f. ein mit einander Schwatzen/ ein unnütz Geſchwätz.

Confacevole &c. V. Confare.

Confalone &c. V. Gonfalone &c.

CONFARE, confarſi, Verb. Imperſ. [von Con und Facere,] nützlich ſeyn/

ſeyn/ helffen / item ſich ſchicken/ gezie-men. *V.* Giovare, Convenire.

¶ queſta medicina confarà molto a queſta malattia. dieſe Artzney wird wider dieſen Zuſtand viel helffen.

a me non ſi confanno hoggimai queſte leggierezze, es geziemen ſich mir dieſe Leichtfertigkeiten nicht mehr.

Confacévole, Adj. nützlich / dienlich / erſprießlich / it. geziemlich/ gehörig. *V.* Conducibile, Conveniente.

¶ una grandezza, trattamento &c. confacevole ad un tanto Signore, eine Pracht/ ein Tractament ꝛc. das auf einen ſolchen groſſen Herꝛn gehört.

vivande confacevoli allo ſtomaco, Speiſen ſo dem Magen dienlich.

Confacevolezza, confacimento, Nützlichkeit/ Geziemlichkeit.

† CONFEDERARE, confederarſi, [Parol. Lat.] ſich verbinden/ ſich in Verbündniß einlaſſen. *V.* Collegarſi. Allianza.

¶ confederarſi con uno, mit einem Verbündniß machen/ Allianß treffen.

Confederato, Adj. & Subſt. verbunden/ein Bundgenoß. *V.* Collegato.

¶ eſſer confederato con un Potentato, mit einem Potentaten alliirt ſeyn.

gli confederati, die Bundgenoſſene / die Bundgenoſſenſchafft/ Alliirte.

Confederazione, Verbündniß/ Allianß. *V.* Lega, Allianza.

CONFERIRE, geben / (ein Amt) [L. Conferre] verleihen/ mittheilen / vergeben/auftragen/ it. zuſam̃ tragen.

¶ conferir benefici Eccleſiaſtici, Kirchen-Pfründen vergeben.

conferir' un Veſcovato, un' Abbatia, Parocchia, un Feudo &c. ad uno, einem ein Biſtum/ eine Abbtey/ Pfarꝛ/ ein Leben ꝛc. geben/ (mittheilen.)

conferir' un Prencipato, Ducato, Contea &c. ad uno, einem ein Fürſtenthum/ Hertzogthum/Graffſchafft zum Leben geben.

conferir' una carica ad uno, einem ein Amt geben. V. Compartire.

conferir' i ſuoi dinari in commune, ſein Geld in die Gemeine geben/ zuſammentragen.

Conferire, [auch vom Lateiniſ Conferre] unterreden/ bereden / berathſchlagen/ it. mittheilen.

¶ conferir qualche coſa (di qualche coſa) con uno, ſich über etwas mit einem unterreden/berathſchlagen mit einem über etwas.

conferir' i ſuoi penſieri con uno, ſeine Gedancken mit einem berathſchlagen. V. Communicare, Acconſigliarſi.

Conferire, darzu helffen / darzu thun / darzu nützen / darzu erſprießlich ſeyn. *V.* Contribuire.

¶ queſta ſua diligenza hà conferito aſſai al bene publico, dieſer ſein groſſer Fleiß hat zu dem allgemeinen Beſten viel geholffen.

queſto bagno &c. conferirà molto alla ſua ſanità, dieſes Bad ꝛc. wird viel zu ſeiner Geſundheit thun / helffen. V. Contribuire, Giovare.

Conferito, vergeben / gegeben / it. berathſchlagt / beredt/ it. geholffen.

Conferibile, Adj. was vergeben oder einem gegeben kan werden.

¶ carica conferibile a qualſiſia galant' huomo, ein Amt / welches einem jeden ehrlichen Mann kan aufgetragen/ verliehen oder gegeben werden.

Conferenza, conferenze, Plur. Unterredung / Geſpräch / Beſprechung / Rath/Rathſchlag etlicher wenig Perſonen.

¶ far, (tener) conferenza, Geſpräch / Rathſchlag halten.

conferenza ſegreta, heimliche Beſprechungen.

tener ſpeſſe conferenze, öfftere Unterredung halten.

trattenerſi a lunghe conferenze, ſich mit langen Unterredungen aufhalten.

Conferimento, Vergebung / Verleihung. *V.* Collazione.

¶ conferimento d' una carica, Verleihung / Vergebung eines Amts.

† CONFERMARE, confirmare, [von Con und Fermare, befeſtigen / Lat. Confirmare.] bekräfftigen / beſtättigen / bejahen / genehm halten / ſtärcken/ probiren/ darthun / betheuren.

¶ confermar' un privilegio, un decreto, una legge, un' ordine &c. ein Freyheit-Brief / ein Geſetz oder Satzung ꝛc. bekräfftigen.

confermar' uno nella carica, einen in ſeinem Amt beſtättigen. V. Continuare, Stabilire.

confermar' un Veſcovo, Abbate &c. [Fraſ. Eccleſ.] einen Biſchoff/ Abbt ꝛc. confirmiren/ id eſt, in ſeinem Beruff beſtättigen.

confermar' uno ne buoni proponimenti, einen in ſeinem guten Vorhaben ſtärcken.

confermar' una ſcrittura, un contratto, una lega, con la propria mano, eine Schrifft/ einen Vertrag / Verbündniß/ mit eigener Hand-Unterſchrifft bekräfftigen / beſtättigen und bezeugen.

confermar' una novella, eine neue Zeitung bekräfftigen.

confermar' uno in grazia, [Fraſ. Theolog.] einen in der Gnade GOttes beſtättigen.

confermar' una propoſizione con ſode ragioni &c. einen Spruch mit guten Gründen bekräfftigen / darth[un] / probiren.

confermar' una coſa con giuramento, [ein] Ding mit einem Eid bekräfftig[en] / betheuren/ bejahen. V. Affermar[e.]

Confermare, [Par. Eccleſ.] firmen/ [fir]meln. *V.* Confermatione.

¶ confermar' un fanciullo, ein Kind [fir]men/ die Firmung geben.

Confermato, bekräfftiget / befeſtig[et] / dargethan/ bejahet/ betheuret.

¶ la pace, la vittoria &c. vien confermata, [der] Friede / die Victori ꝛc. wird con[fir]mirt / id eſt, durch neue Wiederh[o]lung beſtättiget und betheuret.

queſte nuove non vengon confermat[e] non continuano, dieſe Zeitungen w[er]den nicht confirmirt.

eſſer confermato nella dignità, in ſein[er] Würde beſtättiget werden.

Confermativo, Adj. was bekräfftig[en] und ſtärcken kan.

Confermazione, ſ. conferma, Bekrä[ff]tigung/ Befeſtigung/ Bejahung/ B[e]theurung.

¶ dar (far) ottener la confermazione de[lle] franchigie, de i privileggi, della cari[ca] &c. die Beſtättigung über die Fre[y]heiten/über ein verliehenes Amt ꝛ[c.] mittheilen / erlangen.

ſe ne hà la confermazione, che la pace [ſia] fatta, man hat die Confirmation / da[ß] der Fried geſchloſſen ſey.

andar per la conferma, (confermazione) um die Confirmation (ſeines B[i]ſtums/ Abbtey ꝛc.) geben.

Confermazióne, Confirmazione [Termin. Eccleſ.] die Firmung.

¶ dar (conferir) la Confirmazione, (il ſagra[mento] della Confirmazione) ad uno die Firmung/ (das Sacrament de[r] Firmung) geben/ mittheilen.

CONFESSARE, corrump. vom Lat. Confiteri,] bekennen/ geſtehen/ beichten / heraus ſagen. *V.* Affermare.

¶ confeſſar' un delitto, la verità, eine Miſſethat bekennen / die Warheit bekennen/ (herausſagen.)

confeſſar' il debito, die Schuld geſtehen.

confeſſar' il ricevuto, das Empfangene geſtehen.

far confeſſar' uno, einen bekennen machen/ darzu bringen / daß er bekennen muß.

confeſſar per forza, alla corda &c. mit Gewalt bekennen/am Folterſeil bekennen.

confeſſar d' haver fatto tal coſa, bekennen/ daß er dieſes oder das jenige gethan habe.

confeſſar' il cacio. V. Cacio.

lo confeſſo, ich geſtehe es / ich bekenne es.

Confeſſare, confeſſarſi, beichten.

 ¶ con-

¶ confeſſar li ſuoi peccati, (confeſſarſi de' ſuoi peccati) ſeine Sünde beichten (bekennen.)
andar' a confeſſarſi, beichten gehen / zur Beicht gehen.
mi ſarei confeſſato da coſtui, ich hätte dieſem Menſchen gebeichtet / id eſt, ich hätte ihm meine Seele vertrauet.
confeſſarſi ad (da) un Prete, al (dal) Parroco, einem Prieſter / ſeinem Pfarrer beichten.
* eſſer' al confitemini, bey dem Confitemini ſeyn / id eſt, bekennen müſſen / it. beichten müſſen / weil das Sterbſtündlein da.

Confeſſare, Act. Beicht hören / zur Beicht ſitzen.
¶ confeſſar' un penitente, eines Beicht hören

Confeſſante, oder beſſer Confitente, ein Beichtender. *V.* Penitente.

Confeſſato, confeſſo, Adject. der bekannt oder gebeichtet hat.
¶ convinto e confeſſato, fu ſententiato al fuoco, als er nun überzeuget worden und bekannt hatte / ward er zum Feuer verurtheilt.
contrito e confeſſo de' peccati ſuoi morì, er ſturbe / nach dem er Reu und Leid über ſeine Sünde gehabt / und ſelbige gebeichtet hatte.
confeſſore e confeſſato, ambedue in un foſſato, Beichtvatter und Beichtkind / man offt in einer Grube ſind / id eſt, fahren offt beyde zur Höllen / und iſt offt einer Urſach an deß andern Verdammuß

Confeſſore, Bekenner / Beichtiger / Beichter / id eſt, ein Heiliger / der eben kein Märtyrer worden iſt.
¶ quel ſanto Confeſſore di Criſto, der H. Bekenner / (Beichtiger) Chriſti.
i ſanti Martiri e Confeſſori, die heiligen Märtyrer und Beichtiger.
* più toſto martire che confeſſore, ehender ein Märtyrer / als ein Bekenner oder Beichtiger / id eſt, ehender die Folter leiden / als das Laſter bekennen.

Confeſſore, ein Beichtvatter / einer ſo Beicht höret.
¶ andar dal confeſſore, zum Beichtvatter / id eſt, zur Beicht gehen.
trovarſi a' piedi del confeſſore, bey den Füſſen deß Beichtvatters / id eſt, im Beichtſtul ſeyn / würcklich beichten.
aprirſi col confeſſore, dem Beichtvatter ſein Hertz ausſchütten.
* ſegreto come un confeſſore, verſchwiegen wie ein Beichtvatter.
io lo dico al mio confeſſore, ich ſags meinem Beichtvatter / id eſt, ich ſage es euch / als wann ihr mein Beichtvatter wäret / das iſt / in geheim.

Confeſſione, f. Bekänntnüß / Bekennung / Geſtehung / item Glaubensbekäntnüß.
¶ la propria confeſſione la condanna, ſeine eigene Bekanntnüß verdammet ihn.
la confeſſione Auguſtana, die Augſpurgiſche Confeſſion oder Bekanntnüß.

Confeſſione, die Beicht.
¶ la confeſſione auricolare, die Ohrenbeicht.
ſentir (udir) la confeſſione di alcuno, (ſentir' uno in confeſſione) eines Beicht hören / anhören (vernehmen.)
far la confeſſione al (col) ſacerdote, dem Prieſter ſeine Beicht ablegen (beichten.)
andar' (venir') a confeſſione, zur Beicht kommen.
confeſſione generale, eine allgemeine Beicht von allen den Sünden ſeines Lebens.
gridar confeſſione, um einen Beichtvatter ſchreyen / in Todesgefahr ſeyn.
udir qualche coſa in confeſſione, etwas in der Beicht hören / id eſt, in Geheim / unter dem Secret-Sigel der Beicht nicht zu entdecken.
dir qualche coſa in confeſſione (come in confeſſione, ſotto ſigillo di confeſſione) ad uno, einem etwas unter ſolcher Verbündnüß / wie die Beicht mit ſich bringet / ſagen oder offenbaren / id eſt, unter groſſer Heimlichkeit. V. Sigillo.
in atto di confeſſione, unter dem Beichten / im Beichtſtuhl.
ſegreto, (ſigillo) di confeſſione, das Secret-Sigill / id eſt, das Stillſchweigen / welches ein Beichtvatter geſchworen hat zu halten.
tornar' a confeſſione, wieder Buß thun / ſich wiederum bekehren / wiederum fromm werden. V. Penitenza.

Confeſſionale, m. Beichtſtuhl.

CONFETTARE, [vom Lateiniſ. Conficere,] einmachen / überziehen. *V.* Candire, Condire.
¶ confettar frutti &c. in zucchero, miele &c. Früchten ꝛc. in Zucker / in Hönig ꝛc. einmachen.
confettar di zucchero &c. mit Zucker überziehen / überſchlagen.

Confettato, confetto, eingemacht / überzogen.
¶ confettato (di zucchero,) mit Zucker überzogen.

Confetto, Subſt. confetti, confetture, Plur. Confect / Confituren / Zuckerwerck. *V.* Rinfreſchi, Canditi.
¶ confetti precioſi, rari, delicati &c. koſtbares / ſeltzames / wolgeſchmacktes ꝛc. Confect.
fare venir confetti, er ließ Confect auftragen.
fate venir' i confetti, laſſt das Confect auftragen.
una bella collazione di confetti, eine ſchöne Collatz von Confect oder Zuckerwerck. V. Collazione.

Confettino, confettini, Plur. Dimin. Zuckerplätzlein / Martzepan / kleine Zuckerſchäufflein und dergleichen.

Confettura, confetture, Plur. Idem was Confetto.

Confettare, Verb. Confect eſſen / über einer Collatz von Zucker ſitzen / offt Zuckerwerck naſchen.

Confettáro, confettiere, confetturiere, Subſt. Zuckerbecker / Confectkrämer / Confiturer. *V.* Canditiere.

Confettiera, Confect Schale.

Confettore, ein Gerber / Lederbereiter und zugleich Färber / quaſi infettore. *V.* Concia-Corami.

Confezzione, f. confezzioni, Plural. [Term. Med.] eingemachte / koſtbare Sachen zur Artzney / als:
¶ confezzione di Alchermes, di Giacinto &c. Confect von Alkermesbeer / von Jacinthen.

CONFICCARE, [von Con und Ficcare, einſchlagen /] mit Nägeln zerſchlagen / it. anſchlagen / verſchlagen / verbrettern / vernageln / zunagelen. *V.* Configgere.
¶ conficcar (di chiodi) (mit Nägeln) verſchlagen / it. beſchlagen.
conficcar' un muro di tavole, eine Mauer mit Brettern verſchlagen.
conficcar una porta, ein Thor vernagelen / verſchlagen. V. Condannare, Dannare.

Conficcato, vernagelt / verſchlagen / mit Nägeln angeſchlagen / angehefft.
¶ Criſto fù conficcato in una croce per amor noſtro, Chriſtus iſt unſerentwegen an ein Creutz geſchlagen (genagelt) worden. V. Confitto.

CONFIDARE, [von Con und Fidare, Lat. Confidere,] trauen / anvertrauen. *V.* Fidare.
¶ confidar' un ſegreto &c. ad uno, einem ein Geheimnüß ꝛc. anvertrauen.
confidar' i ſuoi beni ad uno, einem ſeine Güter vertrauen (anvertrauen.)

Confidare, confidarſi, trauen / bauen / ſich verlaſſen. *V.* Fidarſi, Affidarſi.
¶ confidar' in uno (ſopra di uno.) ſich auf einen verlaſſen / auf einen bauen / (trauen.)
io confido in Dio, ich hoffe / traue zu GOtt.
confidar' in qualche coſa, ſich auf etwas verlaſſen.
confidar nelle, (ſulle) ſue proprie forze &c. ſich auf ſeine eigene Kräfften verlaſſen.

Confidato, verlaſſend / vertrauend / ſich verlaſſend. *V.* Affidato, Appaggiato.

¶ egli

¶ egli, confidato nelle proprie deſtrezze &c. er / ſich verlaſſend auf ſeine eigene Geſchicklichkeit ꝛc.

Confidato, Adj. vertraut / treu ꝛc.

¶ una perſona confidata, eine vertraute Perſon / der man trauen kan.

Confidente, confidato, Subſt. ein vertrauter / innerlicher Freund / dem man alle Heimlichkeiten entdecken darff.

¶ conferì tutto 'l negozio con un ſuo confidente, er unterredete ſich über dieſen gantzen Handel mit einem ſeinen vertrauten Freund.

una confidente, una cameriera confidente, eine vertraute Kammermagd.

Confidentiſſimo, überaus vertraut.

Confidentemente, Adv. vertraulich / mit Vertrauen / ſicherlich / mit gewiſſer Zuverſicht.

¶ ricorrer confidentemente a Dio, mit gantzem Vertrauen und gewiſſer Zuverſicht zu GOtt um Hülffe flehen.

Confidenza, confidanza, Vertrauen / Vertraulichkeit / Zuverſicht / ſichere Hoffnung. *V.* Speranza.

¶ haver gran confidenza in uno, groſſes Vertrauen auf einen ſetzen / zu einem haben.

confidenza in Dio, das Vertrauen zu GOtt. V. Fede, Speranza.

Confidenza, confidenze, Plural. [Termin. di ſtato] groſſes Vertrauen / ſo ein groſſer Herr zu einem Miniſtro hat / it. die Heimlichkeiten ſelbſt / it. heimliche Verſtändnuß / item Verbündnuß.

¶ eſſer' ammeſſo in parte alle confidenze del Rè, zu den Königlichen Heimlichkeiten gelaſſen werden / einem dieſelbige anvertrauet werden / it. deß Königs geheimer Rath und Freund werden. V. Cabinetto.

carica &c. di confidenza, ein vertrautes Amt / id eſt, welches mit ſich bringt / daß ihm viel Staats Heimlichkeiten anvertrauet werden / it. eine geheime Rathsſtell.

carica di prima confidenza, ein Amt von der fürnehmſten Vertraulichkeit / id eſt, welches nur dem vertrauteſten Freund deß Fürſten gegeben wird.

vi è confidenza, es iſt heimliche Verſtändnuß vorhanden / man ſpielt unter dem Hütlein. V. Intelligenza, Colluſione.

haver (tener) confidenze ſtraniere, ausländiſche Verſtändnuſſen (heimliche Practicken mit Ausländern) haben (halten) it. Verbündnuſſen oder Allianzen.

Confidenziale, Adject. vertraulich / freundlich / aufrichtig / der es gut meinet.

Confidenzialmente, Adv. vertraulich / mit gantzem Vertrauen.

CONFIGGERE, [von Con und Figgere, heften /] ſchlagen / anſchlagen / annageln / anheften ꝛc. *V.* Inchiodare, Conficcare.

¶ configger' una coſa al muro, etwas an eine Maur aufſchlagen.

lo flagellarono e lo confiſſero in una croce, ſie geiſelten ihn / und ſchlugen ihn an ein Creutz.

Confitto, angeſchlagen / angenagelt / angeheftt.

¶ Giesu confitto, der (ans Creutz) geſchlagene JEſus.

eſſer confitto in caſa, in letto &c. im Haus / im Bett ꝛc. angenagelt ſeyn / id eſt, nicht heraus können / kranck liegen. V. Inchiodato.

CONFINE, m. confini, Plural. Gräntzen / Marckſteine. *V.* Frontiera, Limite, Barriera.

¶ confini di Francia, Alemagna &c. die Gräntzen von Franckreich / Teutſchland ꝛc.

guardar' i confini, die Gräntzen verwahren / an den Gräntzen deß Lands auf der Hut ſtehen.

terra di confini, terra di aſſaſſini, in denen Gräntzen ſitzen gemeiniglich die Straſſenräuber.

Confinare, confinarſi, gräntzen / angräntzen / anſtoſſen / Met. zuſammenkommen.

¶ queſto paeſe confina colla Francia, dieſes Land gräntzet an Franckreich.

la Francia ſi confina colla Lorena, Franckreich ſtöſſt an Lothringen.

in lui ſi confinano la clemenza e la giuſtizia, in ihm gräntzen (kommen) zuſammen die Mildigkeit und Gerechtigkeit.

Confinare, Act. [Latin. Deportare,] verweiſen / verſchicken / ins Elend ſchicken / it. abſondern. *V.* Eſigliare, Relegare, Bandire.

¶ confinar' uno in qualche paeſe lontano, einen in ein weitentlegenes Land ins Elend ſchicken.

Auguſto confinò Ovidio fin' in Moſcovia, Auguſtus hat den Ovidium gar in Moſcau hinein verwieſen.

confinar' uno in caſa, einen ins Haus abſondern / verdammen / gleichſam gefangen halten / ſequeſtriren.

Confinante, Part. angräntzend / anſtoſſend.

¶ Dominii confinanti allo ſtato Eccleſiaſtico, die Herr- oder Landſchafften / welche an das Päbſtliche Gebiet anſtoſſen.

Confinato, verwieſen / ins Elend geſchickt / ſequeſtrirt. *V.* Bandito.

¶ eſſer confinato in caſa &c. in ſeinem Haus abgeſondert / ſequeſtrirt oder gleichſam gefangen gehalten.

Confinanza, Angräntzung / Anſtoſſung.

CONFISCARE, [Parol. Lat. von Fiſco, der obrigkeitliche Seckel oder Schatz] (als verfallen) einziehen, confiſciren / dem obrigkeitlichen Seckel zuerkennen. *V.* Fiſco.

¶ confiſcar' i beni, die Güter einziehen. V. Publicare.

Confiſcato, eingezogen (als verfallen.)

¶ beni confiſcati, confiſcirte / eingezogene Güter.

Confiſcazione, Einziehung / verfallen gemacht.

¶ ſotto pena di confiſcazione, unter Straff der Güter-Einziehung.

Confitto. *V.* Configgere &c.

CONFLITTO, [Parol. Lat.] ein Treffen / eine Schlacht. *V.* Battaglia, Combattimento.

¶ morì (reſtò) in un conflitto, er iſt in einer Schlacht geblieben.

venir' al conflitto, zum Treffen kommen.

CONFLUIRE, [von Con und Fluire, flieſſen. Lat. Confluere,] zuſammenflieſſen.

¶ la confluiſcono li duoi fiumi, da flieſſen die beyde Ströme zuſammen.

Confluenza, Zuſammenflieſſung.

¶ confluenza di fiumi, da zween Flüſſe zuſammenkommen / wie zu Coblentz / Maintz / Mannheim und anderswo.

CONFONDERE, [von Con und Fondere, gieſſen / Lat. Confundere] zuſammengieſſen / untereinander gieſſen oder ſchütten / ein Miſchmaſch machen / it. Met. verwirren / untereinander werffen. *V.* Imbrogliare, Meſcolare.

¶ confonder' i vini, die Weine untereinander gieſſen.

confonder il vino colla biera, Wein und Bier untereinander ſchütten.

confonder le materie, le queſtioni, i trattati, die Fragſtücke / die vorgegebene Materie untereinander miſchen / (werffen) verwirren / verhudeln.

queſto atto non ſi deve confonder con quell' altro, dieſer Handel muß mit dem andern nicht vermiſcht werden / dieſe Sach iſt abſonderlich auszuführen.

confonder le lingue, due lingue, die Sprachen verwirren.

egli confonde il Franceſe coll' Italiano, er verwirret (vermiſchet) das Frantzöſiſche mit dem Italiäniſchen / er redt Frantzöſiſch und Italiäniſch untereinander.

confonder gli animi, die Gemüter verwirren / irrig oder verwirrt machen.

Confonderſi, ſich verwirren oder verirren.

¶ l' huomo ſi confonde, volendo imparar due lingue ad un medeſimo tempo, der

Menſch contundirt ſich/ wann er zwo Sprachen zugleich lernen will.

Confóndere, ſconfondere, einen überzeugen / daß er nicht mehr antworten kan / item ſtraffen mit Worten und ſchamroth machen / beſchämen zu ſchanden machen. *V.* Convincere, Riprendere, Mortificare.

¶ confonder' uno con vive ragioni, einen mit warhafftigen und lebhafftigen Gründen überzeugen.

confonder' uno publicamente, in preſenza di tutti, einen öffentlich/ in aller Gegenwart zu ſchanden machen / beſchämen / ſchamroth machen.

Iddio ſuol confonder li ſuperbi, GOTT pflegt die Hoffärtigen zuſchanden zu machen.

Confuſo, Adject. untereinander gegoſſen / geſchüttet / vermiſchet / vermenget / geworffen / it. verwirret / beſchämet.

¶ una beranda confuſa di varii liquori, ein Getränck von allerley untereinander gegoſſen.

ogni coſa vi era confuſa, alles ware daſelbſt verwirrt (untereinander.)

un diſcorſo &c. confuſo, ein verworrener / vermengter Diſcurs von allerley / ein Miſchmaſch / ein vermengtes Weſen.

gridi confuſi tra donne e fanciulli, vermengtes Geſchrey von Weibern und Kindern.

un ſuono confuſo, ein unvernehmliches / vermengtes Geläut.

certi ſogni confuſi, gewiſſe / vermengte Träume.

reſtar (rimaner) partirſi confuſo, Schand und Spott darvon tragen / mit Schanden beſtehen / mit Schand und Spott wieder abziehen / davon gehen / zu ſchanden werden.

reſtar confuſo (tutto confuſo) gantz beſtürtzt werden.

far' uno reſtar confuſo, einen überzeugen / it. einen zu ſchanden machen / ſchamroth machen / beſchämen.

Confuſamente, Adj. untereinander verwirret / ohne Ordnung.

¶ parlar confuſamente, unvernehmlich / verwirret &c. reden.

intender confuſamente, ſo halb und halb etwas verſtehen.

Confuſione, f. Vermiſchung / Vermengung / Verwirrung / Unordnung / item Beſtürtzung / Beſchämung / Schande.

¶ confuſione di vini, di vivande di piatti &c. ein Miſchmaſch von Weinen / von Speiſen / von Schüſſeln &c. it. ein Uberfluß allerhand untereinander und zugleich aufgeſetzten Berichten / ſo die Frantzoſen Ambigu nennen.

confuſione di parole, ein Miſchmaſch von allerley Worten.

confuſione di lingue, Verwirrung der Sprachen.

metter' in confuſione e ſcompiglio, alles untereinander werffen / alles verwirren und in Unordnung bringen. V. Scompiglio.

eſſer' in confuſione, verwirrt ſeyn / nicht wiſſen / wo hinaus weder wo hinein.

a voſtra confuſione, zu eurer Schande / euch zur Schande / zu eurer Beſchämung / alſo / daß ihr euch ſchämen müſſet. V. Onta, ſcorno.

Confondimento, Vermiſchung / Vermengung / Verwirrung.

CONFORMARE, [Parol. Lat. von Con und Formare] richten / ſchicken / gleichförmig machen.

¶ conformar' una coſa all' altra, ein Ding dem andern gleichförmig machen.

Conformarſi, ſich gleichförmig machen / ſich vergleichen / ſchicken. *V.* Accommodarſi, Uniformarſi.

¶ conformarſi alla volontà di Dio, ſich dem Willen GOttes gleichförmig machen / ſich in den Willen GOttes ſchicken.

conformarſi all' humor di uno, al piacer di uno, ſich gantz in eines ſeinen Kopff richten / in eines Wolgefallen ſchicken.

Conformato, gleichförmig gemacht / verglichen. *V.* ſeq.

Conforme, Adject. [Par. Lat. Conformis] gleichförmig / ähnlich / gleich / eins wie das andere / in der Geſtalt und Maß. *V.* Uniforme, Somigliante, Simile.

¶ gli habiti, le caſe, i letti e tutte le altre maſſarizie vi erano conformi, die Kleider / die Wohnungen / die Bette / und aller Hausrath waren gleichförmig / waren eins wie das andere.

eſſer conforme ad uno in qualche coſa, einem in etwas ähnlich oder gleichförmig ſeyn.

i loro coſtumi ſono in tutto conformi, ihre Sitten ſeynd gantz gleich (ähnlich.)

queſta coſa è più conforme al mio genio, das Ding iſt mehr nach meinem Sinn / nach meinem Kopff.

Conforme, Adverb. vel Præpoſitio, gleichförmig / laut / nach / krafft / vermög / gemäß / nach dem. *V.* Secondo. Giuſta.

¶ conforme (a quello) ch' io vi diſſi hieri, laut dem was ich euch geſtern ſagte.

conforme alle (le) leggi, nach den Geſetzen / laut den Geſetzen.

conforme la ſcrittura, laut der Schrifft.

conforme che ſarà trovato confacevole, nachdem es wird dienlich befunden werden.

conforme al propoſito, unſerem Vorhaben gemäs.

conforme al ſolito, wie bräuchlich / wie gewöhnlich / nach Gewonheit.

conforme che ſono le perſone, nachdem die Leute ſeynd.

Conformemente, Adv. gleichförmig / ähnlich / gleicher Weis / eins wie das ander.

Conformazione, Gleichförmigkeit / Gleichheit.

¶ la conformazione della noſtra volontà a quella di Dio, Gleichförmigkeit unſers Willens mit dem Willen GOttes.

Conformità, Gleichförmigkeit / Gleichheit / Aehnlichkeit / Vereinigung. *V.* Unione. Uniformità.

¶ haver conformità (gran conformità) a (con) qualche coſa, eine groſſe Gleichförmigkeit / item Neigung zu (mit) etwas haben.

conformità di humori &c. Gleichheit der Naturen / Eigenſchafften. V. Simpatia.

in conformità di queſto &c. deßwegen / derhalben / laut (vermög) deſſen / wegen deſſen / in Anſehen deſſen / in Betrachtung.

In conformità d' un male coſì gagliardo direi che ſia ſtato un miracolo a ſcamparne, in Betrachtung eines ſo ſchweren Kranckheit / iſt es faſt ein Miracel geweſen / daß ihr davon kommen ſeyet. V. Conſiderazione.

in queſta conformità &c. in dieſer Gelegenheit / Begebenheit / bey dieſer Beſchaffenheit der Sachen.

la perfezione Criſtiana conſiſte nella conformità della noſtra volontà a quella di Dio, die Chriſtliche Vollkommenheit beſtehet in der Vereinigung unſers Willens mit dem Willen GOttes.

CONFORTARE, Riconfortare, [Par. Barb. Latin.] von Forte, ſtarck] ſtärcken / (das Hertz / den Leib / das Gemüt) ſtärcken / laben / erquicken / it. tröſten / zuſprechen / Hertz einſprechen / aufrichten / vertröſten / item aufriſchen / überreden / anmahnen. *V.* Animare.

¶ confortar' uno con qualche coſa, einen mit etwas ſtärcken / laben / erquicken &c.

confortar' uno con aglietti, V. Aglietto.

confortar' il cervello, il cuore, lo ſtomaco &c. das Hirn / das Hertz / den Magen &c. ſtärcken.

confortar' un' ammalato, einen Krancken laben / erquicken. V. Reficiare, Rinfreſcare, Riſtorare.

confortar' un codardo, einen Kleinmütigen / Forchtſamen ſtärcken / anfriſchen / aufmuntern. V. Sollevare.

confortar' un malfattore, che va alla morte, einem Ubelthäter zuſprechen der zur Gerichtſtatt geführet wird.

confortar' un' afflitto, einen Betrübten tröſten. V. Conſolare.

con-

¶ confortar' uno all'a virtù, a qualche impreſa, einen zur Tugend / zu einer herrlichen That aufriſchen/aufmuntern/ ermahnen. V. Animo, Coraggio.

Confortarſi, riconfortarſi, ſich wiederum ſtärcken / erquicken/ laben/ erlaben / erfriſchen / erholen / wieder zu Kräfften kommen / it. wieder getroſt werden. *V.* Rincorarſi.

¶ confortarſi con una buona collazione, na. buoni vini, confetti, rinfreſchi &c. ſich mit einer guten Collation / mit guten Weinen / Confect ꝛc. wiederum laben/ ſtärcken/ erquicken.

il che mangiato che hebbe, ſi confortò tutto, welches wie er geſſen hatte / erholete er ſich gantz wieder.

ſentito che hebbe queſto, tutto ſi confortò, wie er das gehört hatte / ward er wiederum gantz getroſt.

confortatevi, ſeyd getroſt / ſeyd gutes Muths. V. Animo.

Confortato, riconfortato, geſtärcket / gelabet/ erquickt/ angefriſcht.

Confortativo, Adject. & Subſt. was da ſtärcket/ ſtärckend / labend / erquickend/ it. Krafftartzney/ eine ſtärckende Artzney.

¶ coſe confortative dello ſtomaco, del cuore, &c. Sachen ſo den Magen/das Hertz ꝛc. ſtärcken/Magen-Hertz-ſtärckende Sachen.

odori, ſpecie, balſami &c. confortativi della teſta, del cervello &c. wolriechende Sachen/ Balſam ꝛc. ſo den Kopff/ das Hirn ſtärcken.

un buon confortativo, ein gutes Stärck- und Krafftmittel. V. Conforto.

parole confortative, Wort ſo einen ſtärcken und ein Hertz machen.

Confortatore, Stärcker/ Vermahner/ Tröſter / Zuſprecher / Krancken-tröſter / item der den Malefiz-Perſonen zuſpricht. *V.* Conſolatore.

¶ a nun confortatore dolſe mai la teſta, keinem Tröſter oder Zuſprecher hat jemals der Kopff weh gethan / id eſt, wenn dem Tröſter auch alſo wäre / wie dem Betrübten / würde er wol anders reden.

Conforto, confortamento, riconforto, Subſtant. Stärckung/ Troſt/ Ermahnung / it. Labung/ Erquickung / Krafft und Stärckartzney. *V.* Riſtoro.

¶ dar conforto, ſtärcken / Labniß geben / tröſten/ erquicken.

prender conforto, Labniß empfangen / ſich erholen/ Troſt ſchöpffen.

haver biſogno di conforto, Troſt / Stärckung vonnöthen haben.

Confortino, confortini, Plur. Stärck-Schäufflein / Laibküchelein / Zucker-brod/Magenküchlein/ Leck oder Lebküchlein/ und dergleichen.

¶ confortini da Norimberga, Nürnberger Küchlein.

° dar c. confortini, einem Lebküchlein geben / id eſt, mit guten Worten und Hoffnung abſpeiſen.

Confortinaio, Lebkuchenbecker / Zuckerbecker.

Confortamento, Stärckung. *V.* Conforto.

† Confortazione. Idem. *V.* Ibid.

CONFRATELLO, [von Con und Fratello, Bruder/] Mitbruder.

Confratellare, confratellarſi, fratellarſi (con uno) ſich mitbrüdern/ ſich mit einem verbrüdern / ein Bruder mit einem werden.

¶ confratellarſi con uno, Brüderſchafft mit einem machen. V. Affratellarſi.

Confratellanza, fratellanza, Mitbrüderſchafft/ Brüderſchafft. *V.* Affratellanza & ſeq.

Confraternita, (ohne Accent) it. eine geiſtliche Brüderſchafft/ it. eine Brüderſchafft der Weltlichen. *V.* Sodalita.

¶ confraternita, Arci-confraternita del roſario, dello ſcapolare &c. die Roſenkrantz-Scapuliers- ꝛc. Brüderſchafft.

† CONFRONTARE, [von Con und Fronte, Stirn] die Stirnen oder Geſichter gegeneinander ſtellen / fürſtellen. *V.* Scontrare.

¶ confrontar' i teſtimoni, die Zeugen gegeneinander abhören.

confrontar' i rei, le parti, die Beklagten/ die Partheyen gegeneinander ſtellen / einen dem andern vorſtellen.

confrontar' i teſtimoni col reo, die Zeugen dem Beklagten vorſtellen.

confrontar' i conti, die Rechnungen gegeneinander halten / überſehen / überlegen. V. Scontrare.

confrontar le ſcritture, die Schrifften gegeneinander halten/it. überlegen/ ob ſie recht oder gantz ſeyn. V. Collazionare.

Confrontato, gegeneinander gehalten/ vorgeſtellt.

Confrontamento, confronto, Gegeneinanderhaltung oder Stellung.

¶ far' un confronto de i teſtimoni col (al) reo &c. eine Vor- oder Gegenſtellung der Zeugen oder deß Beklagten vornehmen.

Confuſo &c. Confuſione &c. *V.* Confondere &c.

† CONFUTARE, [Parol. Lat.] widerlegen/ ableinen. *V.* Riſutare.

¶ confutar' un teſtimonio, ein Zeugniß widerlegen / ableinen.

confutar le ragioni, d' un' opponente, die Gründe eines Widerſachers (im Diſputiren) ableinen.

Confutato, widerlegt/ abgeleint.

Confutazione, f. Widerlegung/Ableinung.

CONGEDO, [corrumpirt vom Latein. Concedo, nemlich veniam abeundi,] Abſchied/ Urlaub/die Letz/ item Abſchiedsbrieff / Paßport. *V.* Commiato. Licenza.

¶ dar congedo ad uno, einem Urlaub (Abſchied) geben. V. Licenziare.

pigliar congedo, Urlaub (Abſchied) nehmen/ gute Nacht ſagen.

li congedi eſtremi, die letzte Urlaub / Letzung.

Congedare (uno) einem Urlaub geben/ einem die Letze geben.

¶ congedar le truppe, die Soldaten abdancken. V. Caſſare.

Congedarſi (da uno) ſich (von einem) letzen/ Abſchied nehmen/ gute Nacht ſagen.

Congedato, geletzet.

CONGEGNARE, [quaſi coingegnare] künſtlich zuſammenfügen / nach Schreiner- und dergleichen Künſtler Weiſe. *V.* Commettere.

¶ congegnar due tavole &c. zwey Bretter zuſammen fügen.

congegnar le doghe, die Daugen (Faßdaugen) zuſammenfügen.

Congegnato, künſtlich zuſammen gefügt.

Congegnamento, congegno, künſtliche Zuſammenfügung.

CONGELARE, gefrieren/zuſammenfrieren/ zufrieren/ it. Act. [Termin Chymic.] feſt ſtehend / fix machen / zuſammenbacken machen. *V.* Gelare.

¶ congelar' il Mercurio, den Mercurium feſt machen/ fixen. V. Fiſſare.

Congelarſi, Idem. *V.* Rapprenderſi, Rappigliarſi, Agghiacciarſi.

Congelato, gefroren/ zuſammengefroren/ zugefroren / zuſammengebacken. *V.* Gelato.

† CONGERIE [Parol. Lat.] Zuſammenhäuffung (vieler Dinge) *V.* Farraggine, Ammaſſamento, Mucchio.

CONGETTURA. [Lat. Conjectura,] Mutmaſſen / Mutmaſſung/ Vermutung.

¶ per congettura, per ſemplice congettura, durch Mutmaſſung / Vermuten / Mutmaſſen.

egli non lo può ſapere, credere &c. che per

con-

congettura, et kan es nicht wiſſen / glauben / als aus Mutmaſſungen.
Congetturare, mutmaſſen. *V.* Indovinare.
per quanto paſſo congetturare, ſo viel ich mutmaſſen kan.
Côngio. *V.* Cogno.
CONGIUGARE, [Lat. Conjugare] conjugiren / die Verba oder Werckwörter abwandeln / nach ihren Weiſen und Zeiten ꝛc.
¶ congiugare un verbo, ein Verbum conjugiren.
Congiugatione, f. eine Conjugation oder Abwandlung eines Verbi.
Congiugio, conjugio, Eheſtand / Heyrath. *V.* Matrimonio, Nozze.
¶ congiugio leggitimo, richtige / rechtmäſſige Ehe.
congiugio clandeſtino, heimliche Ehe.
Congiugale, Adject. zur Ehe gehörig
¶ amor congiugale, eheliche Liebe.
nodo, vincolo congiugale, eheliches Band / Eheband.
letto congiugale, Ehebett. V. Nuzziale.
debito congiugale, eheliche Pflicht.
Congiugato, Adj. & Subſt. verehlicht / verheyrathet / beweibt.
¶ un' huomo congiugato, ein verheyratheter Mann / Ehemann. V. Maritato, Accaſato.
CONGIUNGERE, congiugnere, congiongere, [von Con und Giungere, Latin. Conjungere] zuſammenfügen / zuſammen ſetzen / zuſammenſtoſſen. *V.* Giungere, Unire.
¶ congiunger' una coſa all' (coll') altra, ein Ding zum andern fügen / thun / ſetzen.
congiunger le lettere, le ſillabe, die Buchſtaben / Silben zuſammenfügen.
congiunger le armi, die Waffen zuſammenſtoſſen.
Congiungerſi, congiugnerſi, ſich zuſammenſetzen / zuſammenfügen.
¶ congiungerſi con uno (una) ſich mit einem vergeſellen / in Geſellſchafft einlaſſen. V. Affratellarſi.
congiungerſi con uno per lega (allianza) ſich mit einem in Verbündniß (Allianz) einlaſſen / ſich verbinden / alliiren. V. Collegarſi.
le armate ſi congiungeranno, die Armeen werden ſich zuſammen ſtoſſen / werden ein Heer machen.
congiungerſi con uno amoroſamente, carnalmente, ſich mit einem in Lieb / it. fleiſchlich einlaſſen. V. Accoppiarſi.
congiungerſi con uno per parentado matrimonio &c. ſich mit einem in Verwandſchafft einlaſſen / ehelich verbinden.
congiungerſi con uno per amore, per vicinanza, ſimpatia, coſtumi &c. ſich zu einem machen oder geſellen / aus Liebe oder aus Nachbarſchafft / aus Gleichheit der Sitten und Natur. V. Unirſi.
Congiunto, congionto, Adj. zuſammen geſetzt / zuſammengefügt / vergeſellet. *V.* Unito.
¶ eſſer congiunto ad uno per amore, vicinanza, parentela (per ſangue) &c. mit einem durch Lieb / durch Nachbarſchafft / Verwandſchafft vergeſellet / verbunden oder verknüpfft ſeyn.
queſte due coſe ſono congiunte fra di loro, dieſe zwey Dinge gehören zuſammen.
Congiuntamente, congiontamente, Adv. ſämmtlich / insgeſamt / miteinander / it. zugleich / einhäſliglich.
Congiungimento, Subſt. Zuſammenfügung / Zuſammenſetzung / Stoſſung / Vereinigung. *V.* Congiunzione.
¶ congiungimento corporale (del corpo, de' corpi) Zuſammenfügung der Leiber / leibliche Vereinigung.
congiungimento carnale, amoroſo, idem, fleiſchliche Vereinigung / Beyſchlaffung. V. Copula, Coito.
congiungimento ſpirituale, (dello ſpirito) de gli animi, Vereinigung des Geiſtes / der Seelen / der Gemüther.
Congionzione, congiunzione, f. Vereinigung / item Verwandſchafft. *V.* Congiungimento.
¶ per congionzione di ſangue, aus Verwandſchafft deß Geblüts (Blutverwandſchafft.)
per congionzione di ſpirito, aus Verwandſchafft deß Geiſtes (Geiſtlicher und Chriſtlicher Verwandſchafft.)
la congionzione (congiuntura) de i pianeti, die Zuſammenlauffung der Planeten.
la congionzione di armi, (delle armi) Zuſammenſtoſſung der Waffen / der Armeen.
Congiuntura, congiontura, congiunture, Plur. Gelenck in Gliedern / *V.* Giuntura. It. Met. [in Staats-Term.] Läufften / jetzige Zeit / die Beſchaffenheit und Umſtände / in Welt-Staat, item in andern Sachen / wie nemlich dieſelbige auf dißmal beſtellt und unter einander gehen / [die Met. iſt von den Aſtronomis hergenommen.]
¶ le preſenti congiunture, die gegenwärtige / jetzige Läufften / die jetzige Beſchaffenheit der Weltſachen.
in queſte giunture, bey jetzigen / gegenwärtigen Läufften / bey ſo beſchaffenen Sachen / bey dieſer Zeit.
congiunture propizie, (favorevoli) &c. gute / glückliche Umſtände / gute Geſtalt und Beſchaffenheit jetziger Sachen.
congiunture ſcabroſe, ſpinoſe, pericoloſe &c. dornigte / gefährliche / ſchwere Läufften / gefährliche / ſchwere / betrübte Zeiten. V. Turbolenza, Moti.
ſervirſi della congiuntura, ſich der Gelegenheit bedienen / ſich dieſelbige zu nutz machen. V. Occaſione.
CONGIURARE, congiurarſi, [von Con und Giurare, ſchweren / Lat. Conjurare] zuſammen ſchweren / ſich zuſammen verbinden. *V.* Coſpirare.
¶ congiurar contro alcuno, wider einen zuſammen ſchweren / ſich wider einen verſchweren.
congiurarſi a far qualche male, ſich zuſammen ſchweren / etwas Böſes zu ſtifften.
Congiurare, Act. beſchweren / bannen.
¶ congiurar' uno ſpiritato, einen Beſeſſenen beſchweren / bannen.
congiurar gli ſpiriti, die Geiſter beſchweren.
congiurar' uno a dir la verità, einen beſchweren die Warheit zuſagen.
congiurar', uno a farci qualche grazia, einen beſchweren (mit aller Inſtändigkeit anhalten) uns eine Freundſchafft zu thun. V. Scongiurare.
Congiurato, Adj. & Subſt. beſchworen / der ſich mit andern wider einen verſchworen hat / Zuſammengeſchworner.
¶ il Tekeli e li ſuoi congiurati, der Teckeli und ſeine zuſammgeſchworne Rebellen.
Congiura, congiurazione, f. congiuramento, Zuſammenſchwerung / Verſchwerung / (wider jemand) Verrätherey unter vielen. *V.* Conſpirazione, Perduellione, Rebellione.
¶ far congiura contro il ſuo Prencipe naturale, wider ſeinen natürlichen Fürſten ſich verſchweren / wider ihn zuſammen ſchweren.
guidar la congiura, die Verrätherey führen / Rädelsführer ſeyn. V. Capo.
† CONGLOBARE, [Term. Fiſic.] zuſammenpacken / dicht zuſammenbringen / trüllen. *V.* Condenſare, Ammaſſare.
Conglobato, zuſammengepackt / zuſammen getrüllt.
¶ un corpo di aria conglobata, (conglobato di aria) ein Leib / ſo nur von zuſammengepackten Lufft gemacht iſt.
† CONGRATULARE, [vom Lat. Congratularſi] glückwünſchen. *V.* Rallegrarſi.

¶ congratular' ad uno (uno) di qualche coſa. einem wegen etwas Glück wünſchen/ einen beglückwünſchen. V. Congratularſi. Felicitare.

Congratularſi, ſich glückwünſchen / it. glückwünſchen.

¶ congratularſi con uno di qualche coſa. einem wegen etwas Glück wünſchen.

Congratulazióne, f. Glückwünſchung/ Beglückwünſchung.

¶ paſſar l' ufficio di congratulazione con uno di qualche coſa. ſeine Glückwünſchung (Beglückwünſchung) gegen einen wegen etwas ablegen.

lettere di congratulazione, Glückwünſchungsbrieſe.

† CONGREGARE, [Par. Lat. & Eccleſ.] verſammlen/in geiſtlichen Verrichtungen. *V.* Radunare &c.

¶ congregar' il popolo. das Volck (zur Kirchen ꝛc.) verſammlen.

le campane ſi ſuonano per congregar' i Criſtiani. die Glocken werden geläutet/um die Chriſten zu verſammlen.

Congregato, Adj. verſammlet

¶ eſſendo congregato tutto il clero. als die gantze Cleriſey beyſammen war.

Congregazione. f. Verſamlung/[meiſtentheils in geiſtlichen Sachen.] *V.* Radunanza.

¶ la Chieſa è una congregazione de' fedeli. die Kirche iſt eine Verſammlung der Glaubigen.

una Congregazione di Regolari, eine Verſammlung Cloſterleute/ein Orden.

la ſagra Congregazione de' Cardinali, die Ehrwürdige Verſamlung (der Cardinäle zu Rom / ſo in Cloſter- und Kirchenſachen Gericht halten.)

congregazione del Capitolo, de' Capitolari. Verſammlung deß Capitels oder der Capitularn.

in piena congregazione, in völliger Verſamlung.

† CONGRESSO, [Parol. Lat. e Term. di Stato] Zuſammenkunfft / Zuſammentrettung / Unterredung / Rathſchlag / in wichtigen Staatſachen / it. Landtag ꝛc. *V.* Conferenza. Convento.

¶ far' un congreſſo. eine Zuſammenkunfft/ Unterredung (in dergleichen) halten.

eſſer preſente aſſiſter' (accudir' &c.) al congreſſo. der Zuſammenkunfft/dem Rath beywohnen / mit darzu thun ꝛc.

congreſſo de gli Elettori &c. eine Zuſammenkunfft der Churfürſten.

congreſſo per la pace publica, ein Landtag / Reichstag / ſo deß allgemeinen Friedens wegen angeſtellt iſt.

CONGRIO, congro, ein Meeraal.

CONGRUO, Adj. [Parol. Lat. e Filoſ.] füglich/kömmlich/richtig/nach der Billigkeit. *V.* Giuſto.

¶ Grammatica Congrua, fügliche/ kömmliche Sprachlehr / ſo nur ſchlecht und recht ohne Zierrath geſtellt iſt. V. Ornato.

un parlar congruo, ein fügliches/ nicht eben zierliches / ſondern nur ſchlecht und rechtes Reden.

Congruamente, Adv. kömmlich / füglich/ ziemlich.

¶ parlar &c. congruamente, ſo ziemlich / (kömmlich reden.

Congruità, congruenza, Füglichkeit/ Kömmlichkeit.

¶ dalla Grammatica ſola non caviamo che la congruità nel parlare, von der Grammatica allein haben wir weiter nichts / als nur die Füglichkeit im Reden.

CONIGLIO, Kanincken.

¶ * haver conigli nel corpo. Kaninchen im Leib haben/ id eſt. ſehr forchtſam ſeyn/ ſchröcklich verzagt ſeyn.

più pauroſo ch' un coniglio, viel furchtſamer/ als ein Caninchen/ wir ſagen / als ein Haaſe.

Conigliéra, Subſtant. ein Kaninchs-Grube oder Keller. *V.* Cava.

Cónio, coniare &c. *V.* Cugno &c.

† Coniugale. *V.* Congiugale.

† CONNESSO, [Par. Lat. e Term. Filoſ. von Connexus, Connectere zuſammenknüpffen] zuſammen verknüpfft. *V.* Anneſſo, Accluſo.

¶ queſte due coſe ſono conneſſe, ſono due conneſſi. dieſe zwey Dinge ſeynd miteinander verknüpffet.

† Conneſſione, f. Zuſammenverknüpfſung.

¶ haver conneſſione o dipendenza da qualche coſa. einige Verknüpffung oder Anhang von etwas haben.

queſti periodi &c. non hanno conneſſione, die zwey Periodi haben keine Verknüpffung zuſammen.

† CONNIVERE, [Par. Lat.] überſehen/ durch die Finger ſehen/ nachſehen/ zuſehen / wird auſſer dem Infinitivo und Participio nicht gebraucht.

Connivente, überſehend/ nachſehend / durch die Finger ſehend.

Connivenza, Subſt. Nachſehung/ Zuſehung / Ubertſehung / allzugroſſe Gütigkeit. *V.* Indulgenza

¶ per la troppo gran connivenza del padre, durch allzu groſſe durch die Fingerſehung und Gütigkeit deß Vatters.

CONNO, cunno, [Par. Lat. Gall. Con, Cunnus] die weibliche Schaam. *V.* Cogno, Potta.

* Connuta, cunnuta, eine Wirtin/ſo eine groſſe oder weite Herberg hat.

CONO, [Term. Geom.] Kegelformige Figur.

Cónico, Adj. Kugelformig.

¶ di figura conica, Idem.

CONOCCHIA, [vielleicht vom Teutſchen] Kunckel / Spinnrocken / Rocken / it. der Flachs oder Hanff ſo angelegt iſt; Ruppſe/ Docke / it. der Flachs mit ſamt dem Rocken; ein angelegter Rocken/ [Lat. Colus] *V.* Rocca. Leſegno &c.

¶ trar, (filar) la conocchia. ſpinnen/ Rocken ſpinnen/ den Rocken abſpinnen.

veſtir, (inveſtir) la conocchia. den Rocken anlegen.

* ſembrano la conocchia ed il fuſo, ſie ſcheinen wie der Spinnrocken und die Spindel / wird geſagt/ wann ihrer zween neben einander gehen/ deren einer groß und der andere klein iſt.

portar la conocchia. die Kunckel tragen/ id eſt. Weib ſeyn/und der Frauen die Herrſchafft laſſen müſſen.

caſcar nella conocchia, in die Kunckel fallen / wird von Lehen oder Regierungen geſagt / da die Weiber ſuccediren.

Conocchiata, ein friſchangelegter Spinnrocken/ it. ein Schlag mit dem Spinnrocken.

¶ * ella gli ſparò una conocchiata. ſie gab ihm eins mit dem Spinnrocken.

CONOSCERE, [Latin. Cognoſcere, Verb. Irreg. 3. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 103.] kennen/ erkennen/ it. vernehmen/wiſſen.

¶ conoſcer' uno, einen kennen/erkennen.

io non lo conoſco, ich kenne ihn nicht.

io conoſco il ſuo humore, ich kenne ſeinen Humor.

conoſcer' uno alla voce, alla ciera, a' panni &c. einen an der Stimme / an dem Geſicht/ an Kleidern ꝛc. kennen.

conoſcer' uno per veduta (viſta) eſperienza &c. einen vom Anſehen / aus Erfahrenheit kennen / habe kennen lernen.

conoſcer' uno per riputazione, einen durch das Gerüchte kennen.

lo conoſco beniſſimo. ich kenne ihn wol/ ich kenne ihn gut/ich kenne ihn hundert mal.

lo conoſco per fama. ich kenne ihn aus dem hören ſagen.

* egli conoſce un bue fra cento perſone. er kennet einen Ochſen unter hundert Perſonen/ id eſt. was nicht offenbar iſt/ kan er nicht begreiffen.

fece ſembiante di non conoſcerlo er ſtellete ſich/ als ob er ihn nicht kennete.

farſi conoſcere. ſich bekannt machen.

far' uno conoſcere, dar' uno à conoſcere einen zu kennen geben.
io vi farò conoſcere il mio affetto, ich will euch meine Liebe bekannt machen.
io lo feci conoſcere quanto &c. ich hab ihm zu wiſſen gethan / wie ſehr ꝛc. V. Sapere.
darſi à conoſcere, ſich zu erkennen geben. V. Scoprirſi.
io conoſco dalle voſtre lettere, che &c. ich erkenne / ſehe / vernehme aus euren Briefen / daß ꝛc.
conoſcer' il pelo nell' uovo, ein Haar im einem Ey kennen oder ſehen / id eſt, klug / geſcheid ſeyn.
hora apertamente conoſco, che &c. anjetzo erkenne ich augenſcheinlich / daß ꝛc. V. Comprendere.
comincio (imparo) à conoſcerlo adeſſo, anjetzo lerne ich ihn kennen.
adeſſo ſi conoſce, che &c. itzund ſihet man / daß ꝛc.
ſi conoſce ſubito quando hò bevuto troppo, man ſihets / merckets geſchwind / wann ich zu viel getruncken hab.
conoſcer' Iddio, ſe ſteſſo, GOtt / ſich ſelbſt erkennen.
conoſcer' uno ſavio (per ſavio) &c. einen für einen geſcheiden Mann ꝛc. erkennen / kennen.
ſ foraſtiero non lo conoſcono per niente in queſto paeſe, man hält in dieſem Land gar nichts auf die Fremden / man erkennet ſie vor nichts.
ogniuno lo prende per un gran ſavio, ma io non lo conoſco per tale, es hält ihn ein jeder vor einen ſehr weiſen Mann / aber ich halte ihn nicht dafür. V. Tenere.

Conoſcere, erkennen / [wird honeſtè von dem fleiſchlichen Beyſchlaf geſagt.] V. Uſare.
¶ conoſcer carnalmente una donna, ein Weib fleiſchlicher Weis erkennen / id eſt, beſchlaffen.
* Adamo connobbe la ſua Donna, und Adam erkannte / id eſt, beſchlieff ſein Weib.

Conoſcere, erkennen / id eſt, wiſſen / verſtehen. V. Sapere.
¶ conoſcete meglio di me, ihr wiſſet es beſſer / als ich.
conoſcer tutti li miſterii, alle Geheimniſſe wiſſen.
Iddio conoſce ciò che fa di biſogno all' huomo, GOtt weiß am beſten / was dem Menſchen vonnöthen iſt.
in quel paeſe non ſi conoſce l' inverno, in dem Lande da weiß man nichts vom Winter.

Conoſcere, erfahren / verſuchen.
¶ Iſaac lo toccò per conoſcere, s' egli era Eſau o nò, Jacob betaſtete ihn / um zu erfahren (verſuchen) ob er Eſau wäre oder nicht. Gen. 27.

Conoſcere, unterſcheiden. V. Diſcernere, Diſtinguere.
¶ conoſcer' il bene dal male, das Gute vom Böſen unterſcheiden.
* conoſco un violino da una carrozza, io conoſco il bruſcolo dalla trave, ich kan ſchon eine Geige von einer Kutſche / einen Splitter von einem Balcken unterſcheiden / (wir ſagen) ich weiß ſchon was weiß oder ſchwartz iſt.

Conoſcere, vernehmen / hören / verſtehen. V. Intendere, Capire.
¶ facciamoci meglio in là, per conoſcere più diſtintamente le parole, laßt uns beſſer hinzu machen / auf daß wir die Wort deſto deutlicher vernehmen (verſtehen.)

Conoſcere, [Term. Jurid.] verhören / anhören / urtheilen / erkennen / richten / it. nachfragen / erforſchen.
¶ conoſcere le cauſe de i ſudditi, der Unterthanen Streitſachen verhören / erkennen und richten.
conoſcere le ragioni dell' uno e dell' altro, beede Theil gerichtlich verhören.
conoſcere la verità del fatto, eigentlich nachfragen (erforſchen) wie die Sach eigentlich gangen ſey oder ſtehe.

Conoſcerſi (di qualche coſa,) ſich auf etwas verſtehen. V. Intenderſi.
¶ conoſcerſi di pietre pretioſe &c. ſich auf Edelgeſteine ꝛc. verſtehen / Verſtand drauf haben.
egli ſi conoſce beniſſimo di buoni bocconi, er verſtehet ſich überaus wol auf gute Biſſen.

Conoſcente. V. Infra.

Conoſciuto, erkannt / it. bekannt / it. gehalten.
¶ * egli è conoſciuto come la betonica (come il pane, come l' herba cattiva,) er iſt bekannt wie Betonien / wie das Brod / wie das Unkraut / (wir ſagen) wie ein geſtutzter Hund.
queſte ſono coſe conoſciute, das ſeynd bekannte Sachen.
il bene non è conoſciuto, ſe non perduto, das Gute wird nicht bekannt / als nur wann man es verloren hat.
huomo di conoſciuta integrità (bontà) &c. ein Mann von jedermänniglich bekannter Frömmigkeit ꝛc.
eſſer conoſciuto per huomo da bene, per furbo &c. vor einen frommen Mann / vor einen Schalck ꝛc. gehalten werden.
* egli è una mala coſa l' eſſer furbo; ma peggio è l' eſſer conoſciuto per tale, es iſt ein ſchlimmes Ding ein Schalck ſeyn; aber noch ein ſchlimmers iſt es vor einen ſolchen gehalten zu werden.

Conoſcibile, was erkannt oder verſtanden kan werden.

Conoſcitore, Erkenner / der ſich auf etwas verſtehet.
¶ ancor io ſono conoſcitore del buono e del bello, ich weiß auch wol was gut und ſchön (wir ſagen) was weiß oder ſchwartz iſt / ich verſtehe mich auch drauf.

Conoſcente, Adject. & Subſt. erkennend / kennend / einer der da kennet oder verſtehet.
¶ conoſcente del ſuo errore, de i beneficii ricevuti &c. ſeine Irrthumen / die empfangene Wolthaten ꝛc. erkennend.
mal conoſcente di tanti favori, ſo groſſe Wolthaten nicht wol erkennend. V. Sconoſcente.
eſſer conoſcente di qualche coſa, ſich auf etwas verſtehen. V. Conoſcerſi.

Conoſcente, verſtändig / gelehrt.
¶ conoſcente di molte e varie coſe, vieler und unterſchiedlicher Sachen verſtändig / ſehr (hoch) gelehrt.

Conoſcente, Subſt. ein Bekannter / (ein Kund) ein guter / bekannter Freund.
¶ haver' un conoſcente, conoſcenti, einen Bekannten / Bekannte / (Kunden) gute Freunde haben. V. Amico.
amici e conoſcenti Freunde und Bekannten.
un mio conoſcente, einer meinen Bekannten / einer ſo mich kennet.
andate da qualche voſtro conoſcente, gebet zu etwan einem aus euren Bekannten (guten Freunden.)

Conoſcenza, conoſcenze, Plural. Kundſchafft / Erkänntniß / Wiſſenſchafft / Verſtand. V. Conoſcimento, Notizia.
¶ haver conoſcenza di qualche perſona, coſa, einen oder etwas kennen / Wiſſenſchafft oder Kundſchafft von um etwas haben / it. ſich auf etwas verſtehen.
haver conoſcenza con uno, Kundſchafft / Bekanntſchafft mit einem haben.
non ho veruna conoſcenza in queſta città, ich hab keinen bekannten Menſchen in dieſer Stadt / ich bin hier nicht bekannt.
haver molte conoſcenze, viel Bekannten haben.
acquiſtar, haver conoſcenza di molte coſe (haver molte conoſcenze,) vieler Dinge Wiſſenſchafft haben / item ſehr gelehrt ſeyn.

Conoſcimento, Erkänntniß / Wiſſenſchafft / item Verſtand / Witz / Vernunfft. V. Senno.
¶ haver conoſcimento di qualche coſa, Erkänntniß / (Wiſſenſchafft) von etwas haben / etwas erkennen / wol verſtehen.
haver' il vero conoſcimento di Dio, di ſe ſteſſo e delle coſe mondane, wahre Erkänntniß GOttes / ſeiner ſelbſt und der Weltſachen haben.
li vecchi communemente hanno più conoſcimento che non i giovani, die Alten

haben gemeiniglich mehr Verſtandes als die Jungen.

levar' (abbagliar') il conoſcimento. den Verſtand benehmen/ die Vernunfft verblenden.

perder' il conoſcimento, Witz und Verſtand verlieren. V. Senno, Giudizio

CONQUASSARE, ſconquaſſare, ſquaſſare. conquidere, (das letzte iſt etwas unbräuchlich)) [vom Lat. Quatere, Concutere, Conquaſſare] zerſtoſſen / zerbrechen / zerknetſchen / zerknirſchen / it. erſchüttelen / it. Met. vergeuden / verſchwenden. V. Squarciare, Fracaſſare.

¶ conquaſſar' il capo ad uno, einem den Kopff zerknirſchen (zerbrechen.) V Rompere.

ſquaſſar la coda, den Schwantz oder Schweiff ſchütten oder wippen.

ſquaſſar' i pennacchi, die Federn/ den Federbuſch ſchütteln / ſtutzen.

ſquaſſa-coda, ſquaſſa-codola, coda-ſquaſſola, Bachſteltz/ Wipſtertz/ (ein Vogel.)

• ſquaſſa-pennacchi. ein Federſchüttler/ id eſt. ein Stutzer / ein ſtoltzer Juncker.

conquaſſar la robba, das Gut verſchwenden / vergeuden / verſchleudern. V. Conquaſſo.

Conquaſſo, ſconquaſſo, Subſt. Zerſtoſſung/ Zerbrechung/ it. Met. Vergeudung / Verſchwendung.

¶ metter la robba in conquaſſo (ſconquaſſo.) das Gut verſchwenden / vergeuden/ verſchleudern.

metter la riputazione, l' honore in conquaſſo. die Reputation / die Ehre in die Schantz ſchlagen. V. Scarpette.

andar' in conquaſſo, ins Verderben gehen/ vergeudet / verſchwendet / verſchleudert werden.

Conquaſſatura, ſquaſſatura, conquaſſamento, Zerſtoſſung / Zerknirſchung/ Zerſchüttelung.

Conquidere. V. Conquaſſare.

CONQUISTARE, [vom barb. Lat. Conquirere, Acquirere, quaſi Conquiſitare,] erobern / einnehmen/ (wird eigentlich von Ländern und Städten geſagt / ſo durch die Waffen erobert werden / ſonſten braucht man lieber Acquiſtare, welches dennoch auch für Conquiſtare gelten mag.) V. Ibid.

¶ conquiſtar' una provincia, città, piazza &c. eine Provintz / Stadt / Veſtung ꝛc. erobern / einnehmen oder bekommen.

conquiſtar nuovi paeſi, neue Länder erobern.

Conquiſtato, conquiſto, conquiſo, erobert (durch Krieg) eingenommen.

Conquiſtevole, was ſich erobern oder einnehmen läßt (durch Waffen.)

Conquiſtatore, Eroberer / ein Kriegs-Held/ der Alles einnimmt.

Conquiſta, conquiſto, Subſt. conquiſti, Plur. Eroberung durch Waffen / it. das eroberte Land oder Platz ſelbſt.

¶ far conquiſto d' una provinzia &c. eine Provintz ꝛc. erobern/ einnehmen.

il conquiſto (li conquiſti) del Rè di Francia ſopra i paeſi baſſi. die eingenommene oder eroberte Länder/ Städte/ Plätze/ Päſſe deß Königs in Franckreich in den Niederlanden. V. Acquiſto.

accingerſi à nuovi conquiſti, ſich auf neue Eroberung gefaſt machen. V. Acquiſto.

conquiſti ſegnalati, hauptſächliche Eroberungen.

paeſi di conquiſto, conquiſtati, eroberte Länder.

CONSACRARE, conſecrare, conſagrare, weihen/ einweihen / ſegnen/ einſegnen/ heiligen/ widmen/ it. aufopffern. V. Sacrificare.

¶ conſacrar qualche coſa a Dio. (al ſervizio di Dio) GOtt etwas opffern oder zu GOttes Dienſt etwas weihen/ widmen / it. aufopffern. V. Offrire, Dedicare.

conſacrar' il corpo di Criſto, den Leib Chriſti ſegnen / id eſt. die Wort der H. Segnung drüber ſprechen.

conſecrar' una chieſa, un altare, eine Kirch/ einen Altar weihen (einweihen.) V. Dedicare.

conſacrar' il Papa, un Veſcovo, un' Abbate. einen Pabſt/ einen Biſchoff / einen Abbt weihen / (einweihen / einſegnen.)

conſacrar' un Rè. einen König ſalben.

conſecrar ſe ſteſſo al ſervizio di Dio, di qualche perſona &c. ſich ſelbſt zum Dienſt GOttes/ zu Dienſt etwan einer Perſon aufopffern oder verloben. V. Offrire, Sacrificare.

conſecrarſi alla ſalute della patria. ſich zu dem Heil deß Vatterlandes widmen.

Conſacrato, conſecrato, conſagrato, eingeweihet/ geſegnet/ gewidmet/ aufgeopffert/ verlobt. V. Sagro, Sagrato, Dedicato.

¶ coſa conſagrata (a Dio,) eine GOtt geweihete/ gewidmete / aufgeopfferte Sach.

perſona conſacrata (a Dio) ein GOtt geweihete/ geiſtliche/ verlobte Perſon.

Conſacrazione, conſecrazione, conſagrazione, f. Weihung / Einweihung/ Segnung/ Einſegnung/ Heiligung.

¶ conſagrazione del Papa, d' un Veſcovo &c. Einſegnung / Einweihung deß Pabſts/ eines Biſchoffs ꝛc.

la conſagrazione d' una Chieſa &c. die Einweihung einer Kirche ꝛc.

le parole della conſecrazione, die Wort deß Segens/ ſo bey der Wandlung geſprochen werden.

CONSANGUINEO, Bluts-verwandter / Blutsfreund / Anverwandter. V. Parente &c.

Conſanguinità, Blutsverwandſchafft/ Blutfreundſchafft.

CONSAPEVOLE, Adj. bewuſt/ auch mitwiſſend. V. Conſcio.

¶ eſſer conſapevole di qualche coſa, einem etwas mitbewuſt ſeyn/ auch (mit) um etwas wiſſen oder Wiſſenſchafft haben.

far' uno conſapevole di qualche coſa. einem etwas zu wiſſen thun. V. Sapere.

CONSCIO, [Par. Lat. Conſcius] bewuſt.

¶ eſſerſi ben (mal) conſcio, ſich wol (übel) bewuſt ſeyn.

Conſcienza, beſſer aber nach Toſcaniſcher Redart Coſcienza: Gewiſſen/ it. die Furcht GOttes.

¶ buona, pura (netta, monda) &c. conſcienza. ein gutes/ reines ꝛc. Gewiſſen.

coſcienza mala (cattiva) imbrattata. incallita &c. ein böſes / unreines/ befleckt-tes/ verhärtetes ꝛc. Gewiſſen. V. Camiſcia.

coſcienza larga, ein weites Gewiſſen/ Gottloſigkeit.

coſcienza ſtretta, delicata, ſcrupuloſa, timida, dubia. enges/ zartes / furchtſames/ ängſtiges Gewiſſen.

coſcienza erronea. irriges Gewiſſen/ welches das Böſe vor gut / und Gutes vor bös hält.

caſo (coſa) di coſcienza. eine Gewiſſens-ſache oder Fall.

conſigliere di coſcienza. Gewiſſens-Rath.

governar la coſcienza di uno, eines ſein Gewiſſensrath ſeyn / item ſonſt ſein geiſtlicher Vatter oder Beichtvatter ſeyn.

rimorſo (rimordimento) ſcrupulo di coſcienza. ein Gewiſſenszwang / Gewiſſensſtich/ Gewiſſenswurm oder Nagen/ Gewiſſensangſt oder Beſchwerden.

haver conſcienza. ein Gewiſſen haben / Gewiſſenhafftig ſeyn. V. Timore.

non haver coſcienza / kein Gewiſſen haben/ GOtt nicht fürchten.

farſi (non farſi) coſcienza di qualche coſa. ſich ein (kein) Gewiſſen über etwas machen.

eſſaminar la coſcienza, far' un eſſame di coſcienza. das Gewiſſen erforſchen.

aprir, ſcoprir, ſcaricar la coſcienza. das Gewiſſen eröffnen / entdecken / entladen/ id eſt. beichten. V. Confeſſarſi.

 huomo

huomo ſenza conſcienza, ein Menſch oh. ne Gewiſſen / gewiſſenloſer / gottloſer Menſch. V. Anima.

in coſcienza, in buona coſcienza, auf(mit) einem Gewiſſen / in (mit) gutem Gewiſſen.

lo rimorde la coſcienza, es ſticht / nagt ihn das Gewiſſen.

tornar' a coſcienza, wiederum zum Gewiſſen kommen/ id eſt, ſich bekehren/ Buß thun V. Dio, Penitenza, Convertirſi.

in coſcienza! bey meiner Seele! V. Fè, a fè!

io non lo ſò in coſcienza, ich weiß es bey meiner Seele nicht.

eſſer obligato in coſcienza Gewiſſens halber obligirt ſeyn.

poter, non poter far qualche coſa in buona coſcienza, etwas thun oder nicht thun können/ mit gutem Gewiſſen.

trattar' in buona coſcienza, gewiſſenhafft/mit gutem Gewiſſen handeln.

Conſcienzioſo, coſcienzioſo, conſcienziato, Adj. gewiſſenhafft / der ein gutes und enges Gewiſſen hat.

¶ un huomo molto conſcienzioſo, ein gewiſſenhaffter Menſch.

Conſcienzioſamente, Adv. gewiſſenhafftig.

† CONSECUTIVO, Adj. [Par. Lat.] drauf folgend / nacheinander folgend.

¶ tre anni conſecutivi, due hore conſecutive, drey Jahr nacheinander/ zwo Stunden nacheinander.

Conſecutivamente, Adv. folglich / zu folg deſſen/ nacheinander.

Conſeglio. *V.* Conſiglio.

CONSEGNARE, conſignare, [Par. Lat. barb.] übergeben/lieffern/ überlieffern / einhändigen / überreichen/ überantworten. *V.* Ricapitare. Dare.

¶ conſegnar (conſignar) qualche coſa, etwas lieffern/ überantworten rc.

conſegnar', (conſignar') una lettera, einen Brief überantworten / überlieffern/ übergeben. V. Ricapitare. Ricapito.

conſegnar, (conſignar) la robba, die Waar lieffern (überlieffern.)

Conſegnato, Adj übergeben / überlieffert/ überantwortet/eingehändigt.

Conſegnazione, ſ. conſegna, conſegnamento. Ubergebung/Liefferund/ Uberlieſſerung/Einhandigung/Uberreichung/ Uberantwortung.

¶ far la conſegna della robba vendnta, amminiſtrata &c. die Liefferung (Uberantwortung) thun der Waaren oder Sachen ſo er einem verkaufft oder verwaltet hat.

CONSEGUIRE, [von Con und Seguire, Lat. Conſequi,] erlangen/ überkommen. *V.* Ottenere, Havere.

¶ conſeguir' una carica, ein Amt erlangen/ zu einem Amt gelangen.

conſeguir perdono, Verzeihung / Gnad erlangen.

conſeguir la ſalute eterna, das ewige Heil erlangen.

Conſeguire, erfolgen / iſt nicht bräuchlich/ ſondern Seguire.

Conſeguente, erfolgend/ folgend.

¶ l' antecedente e 'l conſeguente, das vorhergehende und das folgende.

per conſeguente, zu folg deſſen/folglich/ folgends.

Conſequentemente, Adv. Idem

Conſeguenza, conſequenza, Folgſchluß/ Vernunfftſchluß/ Redſchluß/ Conſequentz.

¶ tirar', didurr, (far', formar') una conſeguenza, einen Schluß machen/ ziehen.

queſto ſe ne tira per buona conſequenza dieſer Schluß folgt unfehlbarlich hieraus.

conſequenza certa, irrefragabile, calzante, infallibile &c. ein gewiſſer/unwiderſprechlicher/ überzeugender/ unfehlbarer Schluß.

conſequenza falſa, cattiva, ſofiſtica, ein falſcher/böſer/ betrieglicher nur ſcheinbarer Schluß.

l' huomo muore al ſuo tempo, e per conſequenza egli non è immortale, der Menſch ſtirbt zu ſeiner Zeit / und folglich(zu folge) iſt er nicht unſterblich.

non vien conceſſo per le cattive conſeguenze che ne naſcerebbono, es wird nicht geſtattet / wegen deß böſen Erfolgs (der böſen Conſequentz vermeinten Gerechtigkeit / welche es nach ſich ziehen möchte (draus erfolgen würde.)

Conſequenza, Conſequentz / id eſt, Wichtigkeit.

¶ coſe di (gran) conſequenza, Sachen von groſſer Conſequentz/ id eſt, Wichtigkeit / Sachen da viel angelegen. V. Importanza, Conſiderazione, Peſo.

coſa di poca coſequenza, Sachen von ſchlechter (nicht ſonderlicher) Wichtigkeit (Conſequentz) da nicht viel angelegen.

CONSENTIRE, aſſentire, acconſentire. *V.* Act. & Neut. [Par. Lat. von Con und Sentire] beyfallen/ auch der Meinung ſeyn/ beypflichten/ übereinſtimmen / it. einwilligen / bewilligen/ den Willen drein geben/eingehen/ erfolgen/ folgen laſſen. *V.* Accordare.

¶ tutti gli autori conſentono, alle Scribenten fallen bey (pflichten bey) ſeynd der Meinung/ ſtimmen überein.

il peccato è dilettevole, conſento; ma o miſero diletto! die Sünde iſt luſtbarlich/ ich falle bey/ bekenne (geſtehe) es gern (ich ſage es auch) aber o elender Luſt!

conſentir' una coſa, etwas einwilligen / bewilligen.

conſentir' una dimanda, ein Begehren einwilligen/ eingehen.

conſentir' una ſomma di danari, eine Summa Geldes bewilligen (zu geben.)

chi tace conſente, wer ſtillſchweigt / der hälts mit.

conſentire, acconſentire a qualche coſa, etwas bewilligen/ einwilligen.

conſentire (acconſentire) alle tentazioni, inſtigazioni del Demonio e della carne, in die Verſuchungen deß Fleiſches einwilligen.

conſentir' alle preghiere (richieſte) di uno, in eines Begehren oder Bitten einwilligen / einen ſeiner Bitt gewähren.

Conſentire, zulaſſen. *V.* Permettere.

¶ non volle conſentir ch' io andaſſi ſolo, er wolte nicht zulaſſen / daß ich allein gienge.

Conſentire, leiden/ zulaſſen.

¶ quanto conſentiva il luogo, ſo viel als der Ort leiden konnte (zulieſſe.)

il luogo non conſentiva a capir tanti, der Ort litte ihrer nicht ſo viel / es konten ihrer nicht ſo viel hinein.

Conſentire ſich dehnen/ nachgeben.

¶ ſentite come è morbida queſta pelle, e come conſente, fühlet wie dieſes Leder ſo gelind iſt / und wie es nachgiebt und ſich dehnet. V. Renderſi.

Conſentiente, aſſentiente, acconſentiente, einwilligend/ zulaſſend.

¶ conſentiente il padre &c. mit Bewilligung/ Zulaſſung deß Vatters V. Conſenſo, Conſentimento.

Conſentito, aſſentito, acconſentito, bewilligt / eingewilligt/ eingegangen/ erfolgt/ beygefallen. *V.* Accordato.

¶ la domanda propoſta &c. fù ſubito conſentita, das Begehren iſt alſobald eingewilligt worden.

non furono conſentiti quei 100000. ſcudi, die 100000. Thaler ſeynd nicht bewilliget worden.

Conſentaneo, Adj. [Parol. Lat.] beyfällig/ ähnlich.

¶ queſto è conſentaneo alla retta ragione, das iſt der rechten Vernunfft ähnlich.

Conſentaneamente, Adv. ähnlich.

¶ operar conſentaneamente alla retta ragione, nach der rechten Vernunfft handeln.

Conſentimento, conſenſo, aſſentimento, aſſenſo, acconſentimento, Subſt. Beyfall/ Beypflichtung/ item Bewilligung/ Einwilligung Verwilligung/ Zulaſſung/ Geſtattung.

¶ dar' (preſentar') il ſuo conſentimento (conſenſo, aſſenſo &c.) in (a) qualche coſa, ſeinen Willen/ (Bewilligung) zu etwas geben/ einwilligen/ it. mit beypflichten/ zufallen.

col (di) conſentimento del Padre, mit Bewilligung deß Vatters.

non il ſentimento, ma il conſentimento è quello che fa il peccato, nicht die Empfindung / ſondern die Einwilligung macht eine Sünde.

di commun (pari) conſentimento (conſenſo) mit allgemeiner Bewilligung (Conſens) einhelliglich.

CONSERVARE, [Parol. Lat. von Con und Servare] erhalten/ behalten/ halten/ aufbehalten/ verwahren/ bewahren/ handhaben/ ſchützen *V.* Mantenere, Guardare, Soſtentare, Salvare.

¶ conſervar la pace tra le Corone, den Frieden unter den Kronen/ id eſt, Königen erhalten.

conſervar la vita, la ſanità, la viſta, l' honore, la caſtità &c. das Leben / die Geſundheit/ das Geſicht/ die Ehre / die Keuſchheit ꝛc. erhalten/ verwahren.

conſervar le leggi, gli ſtatuti, die Geſetze handhaben/ hegen/ ſchützen.

conſervar la patria, la religione, lo ſtato, das Vatterland / die Religion / den Staat erhalten / handhaben / ſchützen beſchützen.

conſervar' una coſa in eſſere, etwas in ſeinem Weſen erhalten.

conſervar' uno in vita, einen beym Leben erhalten.

conſervar' una coſa in memoria, etwas in friſcher Gedächtniß behalten.

qui ſi conſerva il corpo di ſan N. allhier wird aufbehalten / verwahret der Leib deß heiligen N.

conſervar' i frutti, le roſe, le carni, Früchten/ Roſen Fleiſch ꝛc. halten/ aufbehalten/ daß es nicht verderbe.

così ſi conſervano meglio, alſo halten ſie ſich beſſer/ id eſt, die Früchte ꝛc.

conſervarſi ſano, bello, caſto &c. ſich geſund ſparen/ ſich ſchön/ keuſch ꝛc. halten (behalten.)

Conſervato, erhalten/ aufbehalten/ bewahret.

Conſervativo, was erhält/ erhaltend

¶ virtù conſervativa del ſale &c. die erhaltende Krafft / die innerliche Krafft deß Saltzes ꝛc. welche wider die Fäulung oder Verſehrung iſt.

rimedii conſervativi, Erhaltungemittel.

occhiali conſervativi della viſta, Conſervativ-Brillen.

Conſervabile, conſervévole, Adject. was ſich erhalten oder aufbehalten läſt *V.* Conſerva.

Conſervatore, trice, Erhalter / Beſchützer / Beſchirmer / Handhaber / Verwahrer.

¶ i Signori Conſervatori, die Schutzherren/ Schirmherren/ (eine hohe Würde zu Venedig.)

i Conſervatori della pace, della ſanità, della ſalute publica, die Schutzherren / Handhaber/ Schirmherren / Erhalter deß Friedens / der Geſundheit/ deß allgemeinen Beſtens.

i Conſervatori delle leggi, de i privilegii, della religione &c. Schirm- oder Schutzherren / Erhalter / Handhaber der Geſetze/ der Freyheiten / der Religion ꝛc.

virtù conſervatrice del humana ſocietà, eine Tugend / welche eine Erhalterin iſt der menſchlichen Geſellſchafft.

Conſervazione, f. Erhaltung / Aufbehaltung / Handhabung / Beſchützung

¶ ogni animale s' induſtria per la ſua conſervazione, ein jeglichs Thier ſuchet ſich zu erhalten.

per la conſervazione della patria, zu Erhaltung deß Vatterlands.

Conſerva, Subſt. Erhaltung/ Haltung..

¶ frutti di conſerva, Haltobſt / das ſich halten läßt/ Winterobſt/ Kellerobſt.

dinari &c. di conſerva, Spargeld ꝛc.

Conſerva, conſervatoio, Speißbehalter/ Speißkammer/ Speißkeller. *V.* Diſpenſa.

¶ tener qualche coſa in conſerva, etwas halten/ aufbehalten.

Conſerva, [Apotheker-Wort] mit Zucker geſotten zum Erhalten / it. Einſchlag zum Wein ꝛc.

¶ zenzebre (zenzovo) &c. in conſerva, eingemachter Imber ꝛc. V. Condito.

dar' un poco di conſerva al vino, dem Wein einen Einſchlag geben.

conſerva di roſe, Roſen-Conſerv/ Roſen-Zucker.

roſe in conſerva. Idem.

Conſerva, [See-Term.] eine Flotte / ein Hauffen Schiffe beyeinander / welche ſich beyſammen halten. *V.* Flotta. Squadra.

¶ una conſerva di galere &c. eine Flotte von Galeen.

andar di conſerva, zugleich und Flottenweis fahren/ im ſchiffen ſich beyſammen halten.

Conſervatoio, conſerva, Behalter.

¶ un conſervatoio di peſci, ein Fiſchbehalter / Fiſchtrog / Fiſchgrube. V. Vivaro.

CONSERVO-A, conſervitore, trice, conſervente, [Par. Lat.] Mitknecht/ Mitmagd/ Nebendiener ꝛc.

Conſervitù, f. Mitdienſt / Mitdienſtbarkeit.

CONSESSO, [Parol. Latin.] ein Rathſitz / Rathsverſammlung. *V.* Seſſione, Aſſemblea, Radunanza, Congreſſo.

¶ in pieno conſeſſo, in völliger Seſſion.

tener conſeſſo, Seſſion halten.

CONSIDERARE, [Parol. Lat.] betrachten/ bedencken/ erwegen/ überſinnen / überlegen / nachdencken / it. fleiſſig beſchauen oder beſehen/ it. achten/ in Bedencken ziehen ꝛc. *V.* Ponderare, Meditare.

¶ conſiderar bene una coſa, etwas wol bedencken/ betrachten ꝛc. einer Sache fleiſſig nachdencken.

conſiderate lo bene, bedenckts/ betrachts wol.

conſiderar' una coſa per diverſi riſpetti, etwas nach unterſchiedlichen Umſtänden auch unterſchiedlich betrachten oder anſehen.

conſiderar' un' huomo &c. da capo' a piedi, einen Menſchen vom Haupt biß zun Füſſen betrachten.

conſiderar' il ſito, la diſpoſizione del luogo, die Gelegenheit deß Orts fleiſſig betrachten.

conſiderar le ſtelle, le herbe, pietre, minerali, animali, inſetti &c. die Sterne ſehen (beſehen) Kräuter / Steine / Ertz/ Thiere/ Gewürm/ und dero Eigenſchafft ꝛc. beſehen / und fleiſſig betrachten. V. Oſſervare.

conſiderar' i coſtumi, le condizioni di uno, eines Sitten und Beſchaffenheiten betrachten.

Conſiderare, glauben / darfür halten.

¶ qui ſi conſidera maggiore il pericolo, allhier glaubt man / hält man darfür / daß die Gefahr am gröſten ſey.

Conſiderare, betrachten nach der Staats-Maxime.

¶ queſto Stato conſidera il Rè di N. come perſona dipendente da eſſo; e da cui poco o niente poſſa ragionevolmente temerſi, dieſer Staat betrachtet den König von N. N. als eine Perſon / ſo von ihm dependiret / und ihm halb unterworffen iſt / und vor welchem er ſich wenig oder gar nichts zu beförchten habe.

Conſiderare, hochhalten/ hochachten / reſpectiren. *V.* Stimare, Stato.

¶ il Prencipe ſteſſo lo conſidera, der Fürſt ſelbſt/ betrachtet ihn / id eſt, hält ihn hoch/ reſpectirt ihn.

Conſiderabile, Adj. bedencklich/ nachdencklich/ wol zu bedencken / it. wichtig / hochwichtig / vornehm / hoch zu achten. *V.* Importante.

¶ punto, materia conſiderabile, ein bedencklicher/ nachdencklicher Punct/ wichtige Materi.

piazza conſiderabile, ein nachdencklicher Platz/ eine Veſtung ꝛc. da viel angelegen iſt / daß man ſie erobert und behält.

¶ perſona conſiderabile, eine vornehme Perſon. V. Riguardevole.
dignità, ufficio, carica &c. conſiderabile, ein vornehmes Amt oder Würde. V. Conſpicuo.

Conſiderato, Part. betrachtet/ bedacht/ erwogen/ it. gehalten/ gewonnen/ it. geachtet/ hochgeachtet/ in Bedencken gezogen. *V.* Stimato.

¶ il Principe di N. vien conſiderato da quella Corte come uno de i più valoroſi Capitani del ſuo ſecolo, der Fürſt von N. wird von dieſem Hof betrachtet (gehalten, genommen/ geachtet) als einer von den tapfferſten Kriegshelden ſeiner Zeit.
queſte minaccie della Porta non vengono conſiderate, dieſe Bedrohungen von der Pforten werden in kein Bedencken gezogen/ (nicht geachtet) man gibt nichts drauf.
ſoggetto molto conſiderato in quella corte, eine Perſon/ ſo (auf welche) im ſelbigen Hof/ ſehr hoch/ (viel) gehalten wird.
ſoggetto poco conſiderato, nicht viel geachtet/ auf den man nicht viel gibt.

Conſiderato, Adj. bedachtſam/ fürſichtig.

¶ huomo accorto e conſiderato, ein kluger und bedachtſamer Menſch.

Conſideratamente, Adv. bedachtſamlich/ fürſichtiglich.

¶ proceder conſideratamente, bedachtſamlich verfahren.

Conſiderazióne, f. Betrachtung/ Erwegung/ Bedenckung/ it. Bedachtſamkeit/ it. Urſach/ Bedencken/ Abſehen. *V.* Riguardo.

¶ far conſiderazione ſopra qualche coſa, eine Betrachtung über etwas anſtellen/ etwas in Bedencken ziehen/ wol erwegen/ betrachten.
haver conſiderazione a qualche coſa, auf etwas ſeine Gedancken/ ſein Abſehen haben, V. Rifleſſo.
in conſiderazione di queſto s' è fatto aſſai, in Bedencken (Anſehen) deſſen hat man viel gethan.
una conſiderazione particolare, ein abſonderliches Abſehen/ Bedencken.
con gran conſiderazione, mit groſſer Bedachtſamkeit.
ſenza gran conſiderazione, ohne Nachdencken/ unbedachtſamer Weiſe.
la farò per conſiderazione voſtra, ich thue es euretwegen/ in Anſehung eurer.
per queſta conſiderazione, in Bedencken deſſen/ in Anſehen deſſen/ deßwegen.
in conſiderazione della noſtra antica amicitia, in Betrachtung unſerer alten Freundſchafft.
per molte e giuſte conſiderazioni, wegen vieler und wichtiger Bedencken (Urſachen.) V. Riſpetto.

Conſiderazione, Bedencken/ id eſt, Wichtigkeit/ Anſehen. *V.* Conſequenza, Importanza, Stima.

¶ affari di conſiderazione, Geſchäfften von Wichtigkeit/ wichtige Geſchäffte/ Sachen/ da viel an gelegen iſt.
un' huomo, perſona di conſiderazione, eine Perſon von Anſehen.
venir' (non venir') in conſiderazione, in Bedencken gezogen oder nicht gezogen/ id eſt, geachtet oder nicht geachtet werden.
eſſer' in conſiderazione appreſſo di uno, im Anſehen bey einem ſeyn.

Conſideratore, conſideratrice, ein Betrachter/ Betrachterin.

CONSIGLIO, zu Venedig Conſeglio, conſigli, Plur. Raht/ Rahtſchlag/ Anſchlag/ Vorſchlag.

¶ Spirito del conſiglio, conſiglio dello Spirito (ſpirituale,) Geiſt deß Raths/ geiſtlicher Raht/ Raht deß Geiſtes/ Eſai. 11 2.
conſiglio carnale, (della carne,) der Raht deß Fleiſches.
conſigli Evangelici, die Evangeliſche Rähte/ als Keuſchheit/ Armut und Gehorſam.
conſiglio buono, prudente, ſavio, diſcreto, maturo, ſano, fedele, ein guter/ kluger/ weiſer/ geſcheider/ reiffer/ getreuer/ wolgemeinter &c. Raht.
conſiglio diſperato, folle, pazzo, malvagio, cattivo, cupo, ein verzweiffelter/ närriſcher/ böſer/ liſtiger Raht oder Rahtſchlag.
di (con) voſtro conſiglio, mit eurem Raht.
ſenza conſiglio, ohne Raht/ Rahtloß.
di commun conſiglio, aus allgemeinem Raht/ id eſt, Fürhaben.
con miglior conſiglio, mit beſſerm Raht/ id eſt, beſſerm Bedacht/ Rahtſchlag &c.
di buon conſiglio, mit gutem Raht/ it. bedachtſam/ mit Vorbedacht/ mit Bedachtſamkeit.
dar, (porger) conſiglio, Raht geben/ ausgeben/ an die Hand geben.
quel conſiglio che non vuoi non lo dar' ad altrui, den Raht/ den du für dich ſelbſt nicht möchteſt/ den gib keinem andern.
più facile è il dar che l' accettar conſiglio, es iſt leichter Raht geben/ als Raht annehmen.
conſiglio cattivo all' autor nocivo, ein böſer Raht/ dem Rähter ſchad.
a nuovo negotio nuovo conſiglio, zu neuen Händeln/ neue Rahtſchläge.
coniglio ſcappato, conſiglio trovato, wann das Kind ertruncken iſt/ ſo decket man den Brunnen.
conſiglio veloce pentimento tardo, geſchwinder (kurtzer) Rahtſchlag/ langſame (lange) Reu.
di giovani i fatti e di vecchii conſigli, Junger That/ Alter Raht.
de' ſecondi conſigli ſono piene le caſſe, de' primi venè careſtia, Nachrähte gibts gnug/ Vorrähte wenig.
andar, ricorrer per conſiglio, um Raht gehen/ Raht ſuchen/ ſich Rahts erholen/ Rahts pflegen.
domandar, ricercar, chieder conſiglio, Idem.
prender', accettar', ſeguir, lodar' i buoni conſigli altrui, anderer Leut guten Raht annehmen/ folgen/ loben/ rühmen &c.
creder, accordarſi, attenerſi al conſiglio di uno, ſich Rahts erholen/ Rahts pflegen/ Idem, ſich an einen guten Raht halten.
approfittarſi, ſervirſi (valerſi) del conſiglio altrui, ſich eines Rahts bedienen/ ſich denſelbigen zu Nutz machen.
ſprezzar' (diſprezzar') il buon conſiglio di altrui, einen guten Raht verachten/ verwerffen.
mutar conſiglio, der Raht/ it. das Fürhaben ändern.
terminar' il conſiglio, den Raht ſchlieſſen/ darbey bleiben.
o cruda morte, contro il tuo puntiglio non val arte nè conſiglio, o herber Tod/ wider deine Pfeil hilfft weder Kunſt noch Raht!

Conſiglio, Met. der Raht/ Rahtsverſammlung/ Parlament/ item Rahtſtube.

¶ chiamar' a Conſiglio, radunar' il Conſiglio, zu Raht ruffen/ den Raht zuſammenruffen laſſen/ verſammlen.
andar' venir' in Conſiglio, in Raht gehen/ in Raht kommen.
entrar', venir' in Conſiglio, in Raht gehen/ kommen.
eſſer' ſeder, aſſider' in (aſſiſter' al) Conſiglio, im Raht ſitzen/ beyſitzen.
far, (tener) Conſiglio, Raht halten.
eſſer di Conſiglio, einer von den Rähten oder Rahtherren ſeyn.
tornar' a Conſiglio, wiederum zu Raht gehen.
in pieno Conſiglio, in vollem Raht.
fuori del Conſiglio, auſſer dem Raht.

Conſiglio, das Berahtſchlagen ſelbſt/ die Art und Materi deß Rahtſchlags.

¶ il conſiglio ſecreto, intimo, privato, der geheimte Raht.
conſiglio di corte, di camera, Hoffraht/ Kammerraht.
conſiglio di ſtato, Staatsraht/ Regierungs-Regimentsraht/ Reichsraht.
conſiglio di governo, reggimento, Idem.
conſiglio di guerra, Kriegsraht.

Conſiglio, Vernunfft/ it. Willen/ Fürhaben/ Vorhaben.

¶ il natural conſiglio, die natürliche Vernunfft.
folle conſiglio de i giovani, die Thorheit/ albere Weiß der jungen Leuten.
povero di conſiglio, arm an Vernunfft/ am Verſtand/ an Anſchlägen.

¶ prender conſiglio di far qualche coſa, ſich vornehmen etwas zu thun.

Conſiglio, Geſpräch / geheimes Geſpräch oder Rahtſchlag.

¶ trovai la moglie mia con un' altra à ſtretto conſiglio. ich fande mein Weib mit einem andern in einem gar geheimen und ernſthafften Geſpräch und Handel. Bocc.

Conſigliére, conſigliero, Rahtgeber / ein Raht / id eſt, ein Rahtherr.

¶ conſigliere intimo, ſegreto, privato, geheimter Raht.

conſigliere di corte, di guerra, di ſtato, di reggimento &c. Hof- Cammer- Kriegs- Staats- Regiments- ꝛc. Raht.

conſigliere di S. M. Ceſ. Ih. Käyſ. Maj. Raht.

conſigliere nel conſiglio di S. M. C. würcklicher Raht Ihro Käyſ. Majeſt.

conſigliere d' una città, ein Rahtherr in einer Gemeine oder Republic. V. Senatore.

Conſigliera, Rahtgeberin / it. Ehegemahl eines geheimen Rahts.

Conſigliare, acconſigliare, Activ. rahten / Raht geben.

¶ conſigliar' uno, einem rahten / Raht geben.

facile è al ſano di conſigliar l' infermo, der Geſunde hat dem Krancken gut rahten.

mi conſigliano, che &c. ſie rahten mir / daß ich ꝛc.

io non vi conſiglierei, ich wollte euch nicht rahten.

non ſi laſcia conſigliare da niſſuno, er läſſt ihm von niemand rahten / er läſſt ihm nicht einreden.

Conſigliare, Neut. rahtſchlagen / berahtſchlagen. *V.* Conſultare.

¶ conſigliavano tra di loro, chi &c. che &c. ſe &c. ſie berahtſchlagten unter ihnen (untereinander) wer ꝛc. was ꝛc. ob ꝛc.

Conſigliarſi, acconſigliarſi, ſich berahtſchlagen / zu Raht gehen / ſich Rahts erholen / Raht pflegen.

¶ al ben ſi appiglia chi ben ſi conſiglia, der greiffts am beſten an / der ſich guten Rahts erholet.

conſigliarſi con uno, ſich mit einem berahtſchlagen / Rahts pflegen / Rahts erholen / zu Raht gehen.

acconſigliotſi colla fante, ſie berahtſchlagte ſich mit ihrer Magd. Bocc.

e conſigliatiſi un poco &c. und nachdem ſie ſich ein wenig berahtſchlagt hatten. Idem.

conſigliarſi meglio, ſich eines Beſſern beſinnen / it. ſich beſſern / ein anders Leben anfangen.

Conſigliato, acconſigliato, gerahten / berahtſchlagt.

¶ eſſer (venir) conſigliato, mit gutem Raht an die Hand gegangen werden.

eſſer ſtato ben' acconſigliato, einem wolgerahten worden ſeyn.

eſſer ſtato mal acconſigliato, einem übelgerahten (übel angeführt) ſeyn worden.

ma egli, meglio conſigliato, non vi andò, aber er / ſich eines beſſern beſinnend / iſt nicht hingegangen.

conſigliato dallo Spirito ſanto, gerahten / angemahnet von dem Heil. Geiſt.

Conſultare, conſulta &c. *V.* Ordine.

†CONSISTERE, [Parol. Lat.] ob einem Ding ſtarck halten / verharren / bleiben / verbleiben / ſtehen / veſtſtehen. *V.* Perſiſtere.

¶ conſiſter fermamente in un propoſito, veſt ob einem Vorhaben halten / drob verharren / bleiben / Stand halten.

non conſiſterà lungo tempo, es wird nicht lang können Beſtand haben. V. Durare.

Conſiſtere, beſtehen / beruhen.

¶ la beatitudine conſiſte nell' unione col ſommo Bene. die Seeligkeit beſtehet (beruhet) in der Vereinigung mit dem höchſten Gut.

la coſa non conſiſte in altro, che &c. die Sach beruht in nichts anders / als

conſiſtono in mercanti ed artigiani. ſie beſtehen in Kauff- und Handwercksleuten.

Conſiſtente, beſtehend.

¶ huomo di età conſiſtente, ein Mann bey ſeinen beſten Jahren.

Conſiſtenza, Subſt. Beſtand / vollkommener Zuſtand eines Dings / Währung / Daurung.

¶ queſto non havrà lunga conſiſtenza, das wird nicht lang dauren oder währen / wird keinen Beſtand / Dauer- oder Währung haben.

Conſiſtenza, [Term. Chym. e Officinale,] Dicke.

¶ bollitelo fin alla debita conſiſtenza, ſiedet es / biß es zur natürlichen Dicke gelange.

Conſiſtoro &c. *V.* Conciſtoro.

CONSOLARE, [Lat. Conſolari] tröſten / Troſt geben / it. befriedigen / erfreuen / der Bitt gewehren / das Verlangen erfüllen. *V.* Confortare.

¶ conſolar' uno, einen tröſten.

ſarete conſolati in breve, ihr werdet bald getröſtet / id eſt, eurer Bitt und Verlangen gewehret werden.

non vi fù modo alcuno di conſolarvi, es wäre kein Mittel da / euch zu tröſten / id eſt, euer Verlangen zu erfüllen.

Conſolarſi, ſich tröſten / ſich getröſten / it. ſich erluſtiren.

¶ conſolarſi di qualche perdita, ſich eines Schadens getröſten.

non poter conſolarſi, ſich nicht können tröſten / noch wollen.

conſolarſi inſieme, einander tröſten / einander zuſprechen. V. Goderſi.

conſolarſi honeſtamente, ſich ehrlich erluſtiren. V. Divertirſi. Solazzarſi.

Conſolato, getroſt / zufrieden / frölich.

¶ reſtar (eſſer) conſolato, getroſt werden.

il più conſolato huomo del mondo, der allergetroſte / frölichſte Menſch von der Welt.

morir conſolato, getroſt / zufrieden / frölich ſterben. V. Contento.

Conſolatamente, Adv. tröſtlich / freudig / mit Freuden.

Conſolatório, Adv. tröſtlich / troſtbarlich / was Troſt bringt.

¶ parole conſolatorie, tröſtliche Wort.

lettera conſolatoria, Troſtbrief / Troſtſchrifft. V. Conſolazione.

Conſolatore-trice, Tröſter / Tröſterin.

Conſolazióne, f. conſuolo, conſolazioni, Plur. Troſt / Vertröſtung / it. Freude / Vergnügung. *V.* Conforto.

¶ dar (porger) conſolazione ad uno, einem Troſt geben / tröſten / vertröſten

levar' ogni conſolazione, allen Troſt benehmen / troſtloß laſſen.

mi ſarà gran conſolazione, di poter &c. es wird mir ein groſſer Troſt ſeyn / wann ich werde können ꝛc.

dar qualche conſolazione a' figliuoli &c. den Kindern ꝛc. eine kleine Freude (Erluſtirung) zulaſſen. V. Solazzo.

voglio c'habbiate queſta conſolazione. dieſe Freude / dieſe Vergnügung will ich daß ihr haben ſollet.

conſolazione, conſolazioni ſpirituali, nell' orazione, [Term Aſcet.] geiſtlicher / himmliſcher / göttlicher Troſt und Süſſigkeit in dem Gebet. V. Guſto.

nel tempo di conſolazione, zur Zeit deß Troſtes / wenn GOtt erleuchtet und tröſtet.

CONSOLDATO, von Con und Soldato] Mitſoldat.

CONSOLE, conſole, [Par. Lat. Lat. Conſul] Burgermeiſter.

¶ il conſole di Roma, der Burgermeiſter zu Rom.

la dignità del conſole, die Burgermeiſter Würde.

Conſole, ein Richter / Amtmann / ein Conſul von einer Nation / zumalen der Kauffleuten in Türckey / Indien ꝛc.

¶ il conſole di Aleſſandria &c. der Conſul von Alexandrien ꝛc.

Conſolare, Adject. burgermeiſterlich / it. Rahtsfähig.

¶ perſona conſolare, Burgermeiſter oder Rahtsverwandter/ Rahtsfähig. it. der Burgermeiſter geweſen

Conſolato, Subſt. Burgermeiſteramt.

† CONSOLIDARE, [von Solido, dicht] veſt und dicht machen/ beveſtigen/ it. heilen/ zuſammen heilen. V. Raſſodare.

¶ conſolidar' un' oſſo rotto, einen Beinbruch heilen/ zuſammenheilen.

Conſolidato, dicht und veſt gemacht/ beveſtigt.

Conſolidazione, f. Dichtmachung/ Beveſtigung.

Conſolida, Lerchenfuß/ (ein Kraut.)

† CONSONARE, [Parol. Latin. von Con und Sonare, lauten] mitlauten/ zuſammen lauten/ mitſtimmen.

¶ le fu- [illegible]zioni non conſonano colle parole, ſeine Thaten kommen mit ſeinen Worten nicht überein. V. Riſpondere.

Conſonante, conſono, Adj. & Subſt mitlautend/ mitſtimmend/ it. Subſt. ein Conſonant/ mitlautender Buchſtab.

Conſonanza, Mitlautung/ Zuſammenlautung. V. Harmonia, Concerto. Simfonia. Muſica.

¶ bella, grata conſonanza, eine liebliche Zuſammenlautung oder Muſic.

CONSORTE, c. [Par. Lat.] Ehegatt/ it. Geſpan.

¶ il mio conſorte, mein Ehegatt/ Ehegemahl/ mein Mann/ mein Ehemann.

la mia conſorte, mein Ehegatt/ Ehegemahl/ mein Eheweib/ mein Weib/ meine Frau.

che coſa fa la Signora voſtra conſorte? was macht eure Frau Liebſte?

Conſorzio, Gemeinſchafft/ Geſellſchafft/ Beywohnung ꝛc. V. Converſazione.

¶ haver conſorzio con uno, Gemeinſchafft mit einem haben/ mit einem viel und offt umgehen/ it. beyſchlaffen/ unehrlich oder unehelich beywohnen. V. Commercio, Prattica.

conſorzio illegitimo, diſhoneſto, unehrliche Gemeinſchafft/ unehrbarer Beywohnung.

† CONSOSTANZIALE, conſuſtanziale, [Termin. Theol. Scholaſt.] mitweſentlich/ einweſentlich/ was mit einem andern eine Weſenheit hat/ wie der Sohn GOttes mit dem Vatter.

¶ Il Figliuolo è conſoſtanziale al Padre, der Sohn iſt von einem Weſen mit dem Vatter.

Conſoſtanzialmente, Adv. einweſentliche Weis.

Conſoſtanzialità, Einweſenheit.

Coſpetto &c. V. Coſpetto.

† CONSPICUO, coſpicuo, Adj. [Par. Lat von Conſpicere, anſehen] anſehnlich/ vornehm. V. Riguardevole.

¶ carica coſpicua, ein anſehnliches/ hohes/ vornehmes Amt.

queſto perſonaggio fa la più coſpicua figura in quella corte, dieſe Perſon macht die vornehmſte Figur im ſelbigen Hof/ id eſt, hat das vornehmſte Amt/ iſt nächſt dem Fürſten im allergröſten Anſehen.

Conſpicuamente, coſpicuamente, Adv. anſehnlich/ ſtattlich.

Conſpicuità, coſpicuità, Anſehnlichkeit.

† CONSPIRARE, coſpirare, [Parol. Lat. von Con und Spirare] zuſammenhauchen/ id eſt, Met. einhelliglich zuſammen halten/ zuſammenrahten/ einer Meynung ſeyn/ it. ſich zuſammen verbinden/ zuſammenſchweren/ wird im Guten und Böſen verſtanden. V. Congiurare &c.

¶ conſpirar' (coſpirar') alla difeſa, alla publica quiete, zur Gegenwehr/ zur allgemeinen Ruhe einhelliglich helffen und rahten/ ſich deßwegen einhelliglich verbinden.

tutto coſpira alla mia rouina, alles ſchweret zuſammen zu meinem Verderben; alles hilfft darzu.

conſpirar (coſpirar) contro alcuno, wider einen zuſammenſchweren.

Conſpirante, coſpirante, conſpirato, conſpiratore, Subſt. einer aus denen/ ſo ſich zuſammen verſchworen.

Conſpirazione, coſpirazione, f. Zuſammenhaltung/ Zuſammenſchwerung/ it. heimliche Verſtändniß.

¶ vi è gran coſpirazione, es iſt groſſe Verſtändniß dahinden/ ſie ſpielen unter dem Hütlein.

ſcoprire la coſpirazione, die Zuſammenſchwerung entdecken. V. Intelligenza, Tradimento, Congiura.

† CONSTARE, coſtare, [Verb. Imperſon. Lat.] bekannt/ offenbar/ kund/ gewiß ſeyn/ am Tage ſeyn/ bewuſt ſeyn.

¶ quando pienamente conſta del fatto, wenn die Sache oder That völliglich bewieſen/ klar und am Tage iſt.

di queſto non mi conſta pienamente, das weiß ich noch nicht gewiß/ dieſes iſt mir noch nicht allerdings bewuſt.

io farò conſtar' (coſtar') al mondo che huomo io ſono, ich will der Welt kund thun/ erweiſen/ weiſen/ wer und was für einer ich bin.

CONSTANTE, Coſtante, Fior. Adj. [Lat Conſtans,] beſtändig/ ſtandhafft/ feſt/ beharrlich. V. Fermo.

¶ eſſer, reſtar conſtante, feſt/ beſtändig ſeyn/ bleiben ꝛc.

il color reſterà coſtante, die Farbe wird beſtändig bleiben.

amor coſtante, beſtändige Liebe.

cuor, animo coſtante, beſtändiges Hertz.

un' huomo coſtante, ein beſtändiger Menſch.

Conſtantemente, Adv. beſtändiglich.

¶ reſtar conſtantemente nel ſuo propoſito, beſtändiglich ob ſeinem Vorhaben halten.

Conſtanza, coſtanza, Subſt. Beſtändigkeit.

¶ non vi è coſtanza, es iſt keine Beſtändigkeit da.

† CONSTELLATIONE, coſtellatione, [Term Aſtrol.] ein Geſtirn/ Zuſammenlauff mehrerer Sterne und dero Einfluß und Würckung. V. Aſpetto, Influenza, Diſpoſizione.

¶ nato ſotto buona conſtellazione, unter einem guten Geſtirn gebohrn.

cattiva conſtellazione, böſes Geſtirn/ böſe Aſpecten.

† CONSTIPARE, coſtipare, [Term. Medic.] zuſammenziehen/ ſtopffen/ verſtopffen. V. Aſtringete, Serrare.

¶ i ſorbi coſtipano il corpo, die Speyerling ſtopffen.

Conſtipato, verſtopffet/ hartleibig. V. Stittico.

¶ eſſer conſtipato, verſtopfft ſeyn/ keinen Stulgang haben können. hartleibig ſeyn.

Conſtipazione, f. Verſtopffung/ Hartleibigkeit.

¶ cauſar conſtipazione, Verſtopffung verurſachen. V. Stitichezza.

CONSTITUIRE, coſtituire, [von Con und Statuire, Lat. Conſtituere,] ſetzen/ ſtellen/ einſetzen/ auffſetzen/ verordnen/ einſtellen/ beſtellen. V. Statuire.

¶ conſtituir' (coſtituir') una legge, ein Geſetz einſetzen/ machen/ geben.

conſtituir' (coſtituir') una pena, eine Straffe drauff ſetzen.

conſtituir' (coſtituir') uno ſopra qualche coſa, einen über etwas ſetzen/ einem etwas zu verwalten geben. V. Ordinare.

per la divina providenza ſi coſtituiſcono i regni &c. durch die Fürſehung GOttes werden die Reiche beſtellt.

conſtituir' uno herede, einen zum Erben einſetzen (einſtellen) machen.

con-

conſtituir' uno ſuo procuratore, einem zu ſeinem Anwald machen/ ſtellen.
conſtituir' una dote ad una Zitella, einem Mägdlein ein Heyrath-Gut verſchaffen.
conſtituir' una penſione annua ad un benemerito, einem Wolverdienten eine jährliche Penſion beſtellen.
conſtituir ſalario ad uno, einem eine Beſoldung anſtellen.

Conſtituire, coſtituire, ſtellen / darſtellen/fürſtellen/ machen.

¶ l' anima rationale ed il corpo coſtituiſcono l'huomo, die vernünfftige Seel und der Leib machen einen Menſchen (ſtellen einen Menſchen dar.)
gli oblighi grandi, che, un tempo ha, mi coſtituiſcono debitore, anzi ſervitore di V. S. &c. die groſſe Verbündnuſſen/ welche mich ſchon vorlängſt zum Schuldner/ ja zum Diener meines Herrn machen/ (darſtellen ꝛc.
queſti venti quattro conſtituiſcono il Parlamento, il Capitolo. dieſe 24 machen das Capitel; aus dieſen 24. beſtehet das ꝛc. V. Formare. Comporre. Fare.
non il ſolo habito, nè la tonſura coſtituiſcono il monaco, die Kutte und Platte allein machen keinen München.

Conſtituto, conſtituito, coſtituto, geſezt/ geſtellt/ beſtellt/ dargeſtellt.

¶ eſſer coſtituito herede &c. zum Erben eingeſetzt werden.

Conſtituzióne, f. Stellung / Stand / Beſtellung/Gelegenheit/ it. Beſchaffenheit.

¶ ſecondo la conſtituzione dei pianeti, nach der Stellung / dem Stand der Planeten oder Irrſterne. V. Coſtellazione. Aſpetto &c.
la conſtituzione del luogo, die Gelegenheit deß Orts.
in queſta conſtituzione delle coſe, bey ſo beſtellten Sachen / bey dieſen Läufften. V. Congiuntura.
la conſtituzione corporale (del corpo) die Leibs-Beſchaffenheit / Natur. V. Compleſſione. Temperamento.
conſtituzione debole, fiacca &c. eine ſchwache Natur/ ſchwache Leibs-Beſchaffenheit.

Conſtituzione, coſtituzione, f. Coſtituzioni. Plur. Satzung / Geſetz / Ordnung/ Abſchied/ Recht. *V.* Statuto. Legge.

¶ conſtituzioni Imperiali (dell' Imperio) Röm. Reichs-Satzungen / Reichs Conſtitutionen / Abſchiede. V. Receſſo.
conſtitutioni del Regno, della Provincia, (Provinciali) Reichs-Satzungen / Landsordnungen / Landsrecht.
ſecondo le conſtituzioni, nach den Geſetzen und Landsordnungen.
regola e conſtituzione, die Regul und die Satzungen über dieſelbe.
oſſervano la Regola di S. Benedetto, colle loro coſtituzioni particolari, ſie halten die Regul deß H. Benedicti, ſamt ihren beſonderen Satzungen.

Conſtringere &c. *V.* Coſtringere.

CONSTRUIRE, coſtruire, [Term. Gram.] die Wörter in einer Rede kunſtmäſſig zuſammenfügen. it. bauen. *V.* Fabricare.

¶ conſtruir' un ponte, eine Brücke bauen.

Conſtrutto, coſtrutto, kunſtmäſſig zuſammengefügt / zuſammengeſetzt / id eſt, die Wörter.

Conſtruzzione, coſtruzzione, f. kunſtmäſſige Zuſammenfügung der Wörter in einer Rede.

¶ far' una buona conſtruzzione, eine gute Conſtruction machen.
La conſtruzzione del Nome col Verbo, die Zuſammenſezung d. ß Nominis mit dem Verbo.

CONSVETO, [Parol. Lat.] gewöhnlich. *V.* Solito. Ordinario.

¶ ritornar' a i conſueti eſſercitii, wiederum zu ſeinen gewönlichen Exercitien gehen.
l' ordine conſueto, die gewöhnliche Ordnung.
conforme al ſuo conſueto, nach ſeiner Gewonheit.

Conſuetúdine, coſuetudine, f. Gewonheit / Gebrauch. *V.* Uſanza, Uſo. Coſtume.

¶ queſta è una cattiva conſuetudine, das iſt eine böſe Gewonheit.

† CONSULTARE, [Par. Lat.] rathen / rathſchlagen / berathſchlagen/ zu Rath gehen/ bedencken/ it. um Rath fragen. *V.* Conſigliarſi. Deliberare. Conſerire.

¶ conſultar ſopra una materia, über eine Materi rathſchlagen (zu Rath gehen.)
conſultar' uno ſopra (di) qualche coſa, einen in einer Sache zu (um) Rath fragen.

Conſultarſi (con uno) ſich mit einem berathſchlagen.

Conſultante, conſulente, conſultore. (Auvocato conſultante) ein Conſulent.

Conſultato, berathſchlagt / it. Subſt. der Rathſchlag ſelbſt / was berathſchlagt worden. *V.* Concluſo.

¶ il conſultato (i conſultati Plur.) de i miniſtri, medici &c. die Rathſchläge / Schlüſſe / Rathſchlüſſe der Staats Miniſtern / der Aertzten / was von den Miniſtris, Medicis in ihrem Rath beſchloſſen worden.

Conſulta, conſultazione, f. Rathſchlagung/ Berathſchlagung/ Unterredung/ Bedencken / Vorbedencken / Meynung/ Ausſpruch/ Gutachten. *V.* Sentenza. Parere.

¶ conſulta (conſultazione) de' medici &c. Rathſchlag der Aertzten ꝛc.
conſulta (conſultazione) de' Leggiſti, Canoniſti, Auvocati &c. Rathſchlag / Bedencken / Rathserholung der Rechtsgelehrten und Advocaten.
conſulta ſegreta, geheime Berathſchlagung.
ricercar la conſulta de medici &c. die Medicos &c. über etwas rathen laſſen / ihren Rathſchlag oder Bedencken und Gutachten erſuchen.
metter' (porr') una coſa in conſulta, über etwas rathſchlagen / etwas vorlegen zum Berathſchlagen oder zum Bedencken.
venir' una coſa in conſulta, über etwas berathſchlagt oder in ein Vorbedencken gezogen werden.
medici &c. di conſulta, Medici &c. ſo in Berathſchlagung beyſammen ſitzen oder ſo zum Berathſchlagen deputirt worden.

Conſultore. *V.* Conſultante &c.

CONSUMARE, [Lat. Conſumere,] verzehren / verthun / verſchleiſſen/ abnuzen) verſchlieſſen. *V.* Logorare.

¶ conſumar dinari, Geld verzehren / verthun. V. Spendere. Scialacquare.
conſumar' il ſuo, ogni coſa, das Seinige verzehren / alles verthun.
vien preſto conſumato, l' ingiuſtamente acquiſtato, was übel gewonnen/ iſt bald zerronnen. Male parta, male dilabuntur.
il fuoco conſuma tutto, das Feuer verzehret alles.
conſumar' il tempo (le hore) die Zeit verzehren. V. Paſſare.
la notte conſumava in pregar' Iddio, er verzehrete die Nacht im Gebet. V. Paſſare.
conſumar la vita in pellegrinaggi &c. das Leben mit Wallfarten verzehren / zubringen ꝛc.
conſumar le forze, die Kräfften verzehren.
conſumar le candele, l' oglio &c. Liechter/ das Oel verbrennen/ verthun.
coſumar' i cavalli, die Pferde abreiten / abmerckeln/ hinrichten/ abſtrappaziren. V. Strappazzare.
conſumar gli habiti, le ſcarpe, Kleider / Schuh/ verſchleiſſen / abreiſſen/ abnutzen. V. Logorare. Uſare.
conſumar mercanzie, robba aſſai, viel Waar verſchlieſſen / an den Mann bringen verkauffen. V. Spacciare. Eſitare. Vendere. Conſumo.

Conſumare, conſumere, conſumerſi, zehren/ einzehren / verſieden/ einſieden. *V.* Calare.

¶ cocetelo fin' a tanto che conſumi un terzo,

 ſiedet

kochet es ſo lang/biß das Drittel einſiedet/(verzehret iſt.)
ino ſi conſuma nelle botti, der Wein zehret in den Fäſſern.
ſumare, conſumarſi, zehren / abhren/ſchwinden/ſich verzehren/arm erden/ it. Met. ſich abmerckeln/aufzhen/ abnehmen/ drauf gehen.
ſumarſi in liti, proceſſi, ſpeſe, luſſi &c. ſich gantz in Gerichts-Händeln/Proceſſen/Pracht ꝛc. verzehren/ſich verrechten / in Armut dardurch gerathen.
r conſumandoſi all' hoſteria, ſich im Wirthshaus verzehren / verliegen / all ſein Geld im Wirthshaus müſſen drauf gehen laſſen.
onſumano tante candele &c. es geben ſo viel Liechter auf (drauf.)
ell' aſſalto conſumò molta militia. dieſer Sturm hat viel Mannſchafft aufgerieben.
nſumare, (conſumarſi) di travagli &c. ſich abplagen / ſich abmartern / abmergeln/ abmatten.
onſumarſi a poco a poco, allgemach verzehren/ ſchwinden.
candela, per a'luminar' altrui, conſuma ſe ſteſſa, la candela gli altri alluma, ſe ſteſſa conſuma; das Liecht verzehret ſich ſelbſt/ einem andern zu leuchten.
onſumarſi, ſentirſi conſumare, andarſi conſumando a poco a poco per l' età e per li travagli (diſagi) cure, e continoue applicazioni &c. ſich allgemach abzehren/ allgemach abgehen/ drauf gehen/ Alters / Sorgen / Ungemachs/ Studirens ꝛc. wegen.
onſumarſi di paſſione, d' invidia, di rabbia, di amore, dolore (cordoglio) vor/ (für) Liebe/Zorn/ Neid/ Schmertzen/ Betrübniß / Hertzenleid gantz abnehmen/ ſich abmerckeln.
ſciarſi, conſumarſi dalla triſtezza dal dolore, ſich gantz vom Leid und Betrübniß einnehmen und verzehren laſen.
onſumarſi per uno (una) per (nell') amore di uno, wegen der Lieb einer Perſon gantz abzehren/krafftloß werden/ abnehmen. V. Struggere.
conſuma l' invidia, lo vedo conſumare dal invidia &c. der Menſch naget / frißt ſich das Hertz ab vor Neid ꝛc.
ſi conſuma l' anima mia e ſi ſtrugge nella contemplazione del ſommo bene, meine Seele nimmt ab und wird krafftlos in Beſchauung deß höchſten Guts.
amor mi conſuma a lento (dolce) fuoco, die Liebe verzehret mich mit einem ſüß langſamen Feuer.
onſumare, conſummare, vollführen/ vollbringen/ vollziehen/ erfüllen/endigen / ausführen / ausmachen/ zu Ende bringen. *V.* Eſſeguire.
onſumar (conſummar) l' impreſa, l' opera, das (angefangene) Werck vollbringen/ vollziehen.
conſumar, conſummar') il matrimonio, die Ehe mit dem Ehewerck vollziehen / beſtättigen.
O vecchietto caro; io grandemente dubito che queſto voſtro matrimonio conſumi voi, prima che voi il conſumiate, O lieber alter (Vatter) ich förchte ſehr/ daß dieſe Ehe euch ehender wird vollziehen (verzehren) als ihr die Ehe vollziehen werdet.

Conſumato, conſunto, conſonto, Adject. verzehrt / abgezehrt / it. verthan / it. abgezehrt / abgenuzt / (verſchlieſſen) it vollführet / vollzogen.
¶ conſumato (conſunto) di vecchiaia, da anni, travagli &c. abgezehrt / ausgemerckelt von Alter / von Mühe und Arbeit ꝛc.
conſumato di ſame, ſete, diſagi &c. vor Hunger und Durſt/ Hunger und Kummer verſchmachtet.
conſumato dalla febbre, von dem Fieber ausgezehret. V. Eſtenuato.
magro e conſunto, mager und abgezehrt. V. Eſauſto.
conſunto che ſarà un terzo, levatelo dal fuoco. wenn das Drittel wird eingeſotten ſeyn / ſo hebet es vom Feuer.
pietre già conſunte dall' antichità, Steine / ſo ſchon vom Alterthum abgenützt und gefreſſen ſeynd. V. Roſo.

Conſumato, vollführet / id eſt, vollkommen. *V.* Perfetto.
¶ un huomo conſumato nelle ſcienze, einer / der in dem Wiſſenſchafften vollkommen iſt.
un conſumatiſſimo cortigiano, ein perfecter/ ausgelernter Hofmann.

Conſumato, Subſt. [vom Frantzöſiſchen un conſommè] eine dicke Brühe von zerſtoſſenen und eingeſottenen Hünern/Fleiſch ꝛc. *V.* Peſto. quint' eſſenzen von dergleichen.
¶ mantener un ammalato di conſummati, einen Krancken mit ſolchen kräfftigen Sachen erhalten.

Conſumábile, conſumévole, Adject. das ſich verzehren oder abnutzen läßt.

Conſumativo, Adj. was verzehren thut/ oder verzehren kan.

Conſúmo, conſumamento, Subſt. der Aufgang/ Abgang/ Verzehrung/ it. der Verſchluß.
¶ il conſumo n' è grande, der Aufgang davon iſt groß / es gehet deſſen viel drauf.
egli ha gran conſumo del pepe &c. er hat einen groſſen Verſchluß / Abgang von Pfeffer ꝛc. V. Eſito, Spaccio.

Conſumazione, conſunzione, f. Verzehrung/ it. Einſiedung/ it. Vollbringung/ Vollziehung.
¶ fin' alla conſunzione del terzo, biß daß das Drittel eingezehrt (eingeſotten) iſt. V. Cala.

Conſumatore, trice, Verzehrer / it. Abnutzer/ Verſchleiſſer/ it. Vollbringer/ Vollführer / it. Vergeuder. *V.* Scialacquatore.

CONTADO, [corrumpirt vom Lat. Comitatus, quaſi comitato, und contractè Contado] das Land um eine Stadt herum / ſamt den Dörffern / Schlöſſern / Gärten / Aeckern ꝛc. weilen vor Alters alle Landſchafften / der Gerechtigkeit nach / in Grafſchafften ausgetheilt waren/ und die Regierer/ Richter und Amtleute derſelben Comites, Conti, Grafen oder Graven genennet wurden/ gleichwie ſie itzunder Amtleute oder Vögde heiſſen. *V.* Ferrar. Orig. l. Ital. in Voce Conte, p. 116. & Schottel. Oper. Germ. p. 499. it. Dorffſchafft / Baurſchafft / die Bäur. Lat. Ager. Ditio.
¶ il contado di Roma &c. das Land um Rom herum. V. Compagna
viver' in contado, aufm Land leben/ auf der Bäur ſich aufhalten. V. Villa.
huomo del contado, ein Baursmann/ ein Baur/ ein Landmann.
Signor del contado, ein Land oder Dorff-Herr.

Contadino, Subſt. Landmann/ Baur/ Baursmann. *V.* Villano. Paeſano.

Contadinaccio, Vitup. ein loſer Baur.

Contadinuccio, ein armes Bäurlein.

Contadina, eine Bäurin.

Contadinella, contadinotta, Dimin. eine junge Bäurin / ein Baurmägdlein. *V.* Villanella.

Contadinanza, Subſt. die Baurſchafft/ die Dorffſchafft/das Land und Bauern Volck ins geſamt.

Contadináme, m. ein Hauffen Baurn-Flegel oder Baurn-Geſindlein miteinander/ das Land-Volck.

Contadino, Adj. contadineſco, bäuriſch / it den Baurn zugehörig. Boſcareccio, Villano.
¶ un' amor (amoraccio) contadino (contadineſco.) eine bäuriſche oder Baurn-Liebe/ Dorff-Liebe.
vivan le &c. contadine, Baurn-Koſt / Dorff-Speiſen.

Contadinamente, contadineſcamente, Adv. bäuriſch/ auf bäuriſch/ bäuriſcher Weis.

CONTAGGIO, contagione, f. [Par. Lat.] die Seuch / die Peſt/ Peſtilentz / anſteckende / gifftige Kranckheit. *V.* Peſte, Morbo.

¶ la

¶ la città era quaſi ſpopolata per il contagio, che graſſava. die Stadt war ſchier gantz Volckloß (entvolcket) wegen der böſen Seuche / welche ſtarck regierte.

Contagioſo, contaggioſo, Adj. anſteckend/ erblich/anhenckiſch.

¶ mal contagioſo, infer mità contagioſa. eine anſteckende/ giſſtige Seuche oder Kranckheit.

un' huomo contagioſo. ein anſteckender/ verführiſcher/böſer Menſch/vor welchem man ſich hüten muß.

Contagionare, mit böſer/giſſtiger Seuche anſtecken. *V.* Infettare.

Contagionato. mit böſer Seuche angeſteckt.

CONTAMINARE, [Par. Lat.] beſudeln / beflecken / (wird nur Met. gebraucht.) *V.* Macchiare. Imbrattare.

¶ contaminar la fama, l'honeſtà. den guten Namen / die Ehre beſudelen / id eſt, in Schande bringen.

Contaminato, beſudelt.

¶ contaminato della medeſima bruttura, mit eben demſelbigen Unflath / id eſt. Laſter oder Schande beſudelt.

Contaminazione, f. Beſudelung.

CONTARE, [contract. vom Lat. Computare,] zehlen/ abzehlen/ darzu zehlen / auszehlen / vorzehlen / zuzehlen.

¶ contar dinari &c. Geld zehlen.

contar, (accontar') tra i nobili &c. einen unter die Edlen ꝛc. zehlen. V. Annoverare.

Contarſi, accontarſi, ſich zehlen / ſich mit drunter zehlen. *V.* Annoverarſi.

Contare, rechnen/ raytun/ it. ſchätzen/ achten.

¶ * che vive contando, vive cantando. wer rechnend lebt / der lebt ſingend / id eſt, welcher nach ſeinem Vermögen ſein Haushalten anſtellt / der lebt ohne groſſe Sorge.

il vino lo contiamo per niente. den Wein rechnen wir vor nichts / oder wir rechnen ihn nicht mit.

Contare, erzehlen/ verzehlen. *V.* Raccontare.

¶ contar' una novella. ein Mährlein erzehlen.

contarne ad una. einer Mährlein erzehlen/ id eſt, löffeln ꝛc.

Contato, conto, gezehlet/ gerechnet/ it. erzehlet.

¶ eſſer contato (accontato) trà letterati &c. mit unter die Gelehrten gezehlet werden.

Contante, Adj. & Subſt. contanti. Plur. zehlend / das man zehlen oder alſobald vorzehlen kan / bar / zahlbar.

¶ (dinari) contanti. gezehlt oder zahlbares Geld/ bar Gelt (Geld.)

ci vuol il contante. es gehört bar Geld darzu.

bei contanti. ſchönes bar Geld.

ricco di (in) contanti. reich am Geld/ barem Geld.)

comprar', vender, pagar &c. a (in) contanti. mit barem Geld kauffen/ verkauffen/ zahlen ꝛc.

* haver l' ingegno in contanti. den Kopff an barem Geld haben / id eſt, ſeinen Kopff allezeit fertig haben/ gleich etwas concipiren / ſchreiben / dichten oder annehmen können.

Contezza, Bericht / Kundigung/ Nachricht/ Wiſſenſchafft. *V.* Notitia.

¶ haver contezza di qualche coſa, Nachricht/ Bericht/ Wiſſenſchafft von (um) etwas haben.

dar contezza di qualche coſa ad uno. einem von etwas Nachricht geben/ etwas kund oder zu wiſſen thun. V. Parte.

Conto, conti, Plur. die Zahl/ it. Rechnung (Raytung) die Zechrechnung.

¶ conti chiari, amici cari. [Kauffmanns-Sprichwort] richtige / klare Rechnung erhält gute Freunde.

conti ſpeſſi, amicizia lunga. öfftere Rechnung / lange Freundſchafft.

libri di conto. Rechenbuch/ Schuldbuch/ Handels- ꝛc. Buch.

conti delle entrate, ſpeſe (uſcite) &c. Einnahm-Rechnung / Ausgab-Rechnung/ Unkoſten-Rechnung ꝛc.

notar' (metter') a conto. auf Rechnung ſetzen/ anſetzen/ in die Rechnung bringen.

far' il conto (i conti) con uno. mit einem rechnen/ abrechnen / Rechnung halten.

* far' il conto ſenza l' hoſte. die Rechnung oder die Zech machen ohne den Wirth / id eſt, vor ſich ſelbſt/ und ſeine Sachen unbeſonnen anſtellen.

* far' i conti colla morte. die Rechnung mit dem Tod machen / id eſt, bald ſterben werden.

* far' il conto col capezzale. ſeine Rechnung mit dem Haupt-Polſter machen/ id eſt, im Bett oder auf der Ligerſtatt etwas bedencken; ſich mit etwas beſchlaffen. V. Capezzale.

far' il ſuo conto già ſopra qualche coſa; di haver &c. già qualche coſa. ſeine Rechnung ſchon auf etwas machen/ id eſt ſich ſchon etwas gewiß verſprechen / it. ſich feſt vorgenommen haben/ etwas zu thun ꝛc. ſich ſteiffen drauf.

far male i ſuoi conti. nicht recht dran ſeyn/ die Sach übel ausrechnen/ ſich verſtoſſen.

ſaldar' il conto, (i conti.) die Rechnung ſchlieſſen.

(conto) ſaldo. geſchloſſene Rechnung.

veder' (riveder') i conti. die Rechnungen überſehen/ überſchlagen/ und ſehen / ob ſie recht ſeynd.

tener conto di qualche coſa. über etwas Rechnung halten / etwas verrechnen müſſen.

maeſtro di conti. Rechenmeiſter.

far conto. ſich einbilden / ſetzen / den Fall ſetzen.

fate conto, (fate il conto, fate il voſtro conto) come ſe foſte a morire. bildet euch ein / ſetzet / als ob ihr jetzo ſterben ſollet.

trovar' il ſuo conto in qualche mercanzia, profeſſione, luogo &c. ſeine Rechnung/ id eſt. ſein Auskommen / Nutzen in einer Waar/ Gewerb / Handel/ Ort ꝛc. finden.

tornar' a conto. nützlich / erſprießlich / dienlich ſeyn.

non mi tornarebbe a conto. das wurde mir nicht dienen / das wurde mein Nutz nicht ſeyn.

Conto, à conto, [Kauffmanns-Phraſis] auf Rechnung.

¶ ricever (riſcuoter) dinari a conto (a buon conto,) Geld auf Rechnung empfangen.

à buon conto. wolfeil. V. Mercato.

in queſto paeſe ſi può vivere à buon conto. in dieſem Lande kan man wolfeil leben.

a nuovo conto (a conto nuovo,) auf neue Rechnung/ von Neuen.

a voſtro conto. auf euere Rechnung/ auf euch/ auf euer Gefahr. V. Riſchio.

a conto del Signore N. auf den Herrn N. N.

Conto, Rechenſchafft/ Rechnung. *V.* Ragione.

¶ dimandar &c. conto. Rechenſchafft begehren.

render conto (preſentar' i ſuoi conti) di qualche amminiſtrazione &c. Rechenſchafft geben / (ſeine Rechnungen vorlegen) über eine verwaltete Sach ꝛc.

render conto di ſe (di ſua perſona) con una ſpada in mano. Rechenſchafft von ſeiner Perſon geben / mit einer Klinge in der Hand / id eſt. [im Cavallier-Termino.] auf Ausforderung eines andern zum Duell erſcheinen.

Conto, per conto, Adverb. betreffend/ belangend/ anbelangend ꝛc.

¶ per conto di queſto. dieſes belangend/ betreffend.

per voſtro conto &c. euretwegen/ euretwillen / eurer Urſachen halben.

a queſto conto, Adv. auf dieſe Weis / wann es alſo zugehet.

in conto niſſuno. auf keine Weis.

onto, Hochhaltung/Werthhaltung/ Hochachtung.

ar, tener conto (gran conto) di qualche coſa, ein Ding hoch halten/ (achten) werth halten / viel auf etwas halten.

far poco conto di qualche coſa, etwas wenig achten.

una perſona di conto, eine Perſon / darauf viel zu halten / eine gelehrte / wolqualificirte ꝛc. Perſon.

un cavalliere, una dama di conto, ein Cavallier / eine Dame von Anſehen / anſehnlicher / vornehmer Cavallier oder Dame.

tener conto di qualche coſa, tener qualche coſa a conto, etwas zu Rath halten / nicht verſchwenden oder verſchleudern. V. Mano.

onticello, Dimin. kleine Rechnung/ it. ein Schuldbrieflein / Auszüglein aus dem Schuldbuch.

mandar' un conticello, ein Auszüglein ſchicken.

ontiſta, contatore, ein Rechner / Verrechner/ Rechenmeiſter.

ontóro, Subſt. Rechenkammer/ item Schreibſtube eines Handelsmanns. *V.* Studio. Banco.

ONTE, m. [contract. vom Lat. Comite] ein Graf/ Grav.

viver da conte, als ein Graf / id eſt, herrlich leben.

il Signor Conte di N. der Herꝛ Graf von N.

Conte Palatino, ein Pfaltzgraf.

Conte ſtabile. V. Conneſtabile.

onteſſa, Gräfin /Grävin.

onteá, comitato, Graffſchafft. *V.* Contado.

a Conteá (il comitato) di Hanau &c. die Graffſchafft Hanau.

la Contea franca die Franche Comtée, die freye Graffſchafft Burgund.

conferir' ad uno la Contea di Cornovaglia, einem die Graffſchafft Cornoval zum Lehen geben/ id eſt zum Hanrey machen.

ontado. *V.* nach Ordnung.

ONTEGNO, Subſt. [von Contenere, zuſammenhalten] Zuſammenhaltung/ Met. Zucht/ Gravität/ item angenommene Erbarkeit. *V.* Soſſiego. Gravità. Fiertà.

ſtar' andar' &c. in contegno, züchtig und gravitätiſch ſeyn.

ie la ſalutai, anzi la chiamai, ma ella, facendo viſta di non auvederſene, ſe n' andava oltre in contegno, ich grüſſete ſie / ja ich rieffe ihr / allein ſie ſtellete ſich / als ob ſie es nicht wargenommen / und gienge in ihrer angenommenen Erbarkeit fort.

ontegnoſo, Adject. züchtig und gravitätiſch.

Contemperare, contemprare &c. *V.* Temperare &c.

CONTEMPLARE, [Lat. Contemplari, Term. Aſcet.] beſchauen im Sinn Gedancken feſtiglich und mit groſſer Verwunderung betrachten. *V.* Meditare.

¶ contemplar la divina Eſſenza, le coſe celeſtiali, die Göttliche Weſenheit/ die himmliſche Dinge beſchauen / und mit Wunderſüſſigkeit betrachten.

Contemplatóre, ein Beſchauer Göttlicher Dinge.

Contemplativo, Subſt. & Adject. beſchaulich/ der Beſchaulichkeit/ id eſt, dem Gebet und Betrachtung geiſtlicher Dings ergeben.

¶ vita contemplativa, das beſchauliche Leben/ geiſtliche Leben.

darſi alla vita contemplativa, ſich auf das beſchauliche Leben legen.

un contemplativo, einer ſo dem beſchaulichen oder geiſtlichen Leben oder dem Gebet ergeben.

i contemplativi, die geiſtliche erleuchtete Leute/ die dem Gebet ergeben.

Contemplazione, f. Beſchaulichkeit/ Betrachtung.

¶ guſtar la dolcezza di Dio nella contemplazione, die göttliche Süſſigkeit in der Betrachtung koſten/ ſchmecken oder genieſſen.

ſtar' in contemplazione (della Bontà divina) in geiſtlicher Beſchaulichkeit (der göttlichen Güte) begriffen ſeyn.

Contemplazione, à contemplazione, Adv. in Betrachtung/ in Anſehen/ in Bedencken / wegen. *V.* Riguardo. Riſpetto. Conſiderazione.

¶ gli vuol bene a (ſola) contemplazione del guſto e dell' utile che ne cava, er will ihm wol/ in Betrachtung der Luſt und deß Nutzens/ den er von ihm hat/ deß Luſts ꝛc. wegen.

CONTENDERE, [Parol. Lat.] zancken/ hadern/ diſputiren/ uneinig ſeyn. *V.* Contraſtare. Altercare. Diſputare.

¶ contender con uno, mit einem zancken.

Contendere, Verb. Activ. beſtreiten / ſtrittig/ diſputirlich machen/ verwehren / nicht zulaſſen wollen / it. haben wollen. *V.* Diſputare.

¶ contender la precedenza &c. ad uno, die Vorſtell/ Vorſitz/ Vorgang ꝛc. einem ſtrittig machen / um deß Vorſitz ꝛc. willen zancken.

contender il paſſaggio a gli eſſerciti, den Völckern den Paß oder den Durchzug verwehren / nicht durchziehen laſſen wollen.

contender qualche coſa da uno, von einem etwas haben wollen / prætendiren. It. verhindern. V. Pretendere.

il monte ci contende il proſpetto della città, [Met.] der Berg macht ſtrittig/ id eſt, Met. verhindert uns / daß wir die Stadt nicht ſehen konnen.

Contendere, dran ſeyn / mit allem Fleiß ſich bemühen. *V.* Sforzarſi. Studiare. Ingegnarſi.

¶ contender' a venir per tempo &c. dran ſeyn / ſich befleiſſigen bey Zeiten zu kommen.

Contendente, Subſt. einer ſo im Streit ſtehet mit einem / eine ſtrittige Parthey.

¶ le parti contendenti, die ſtrittige Partheyen.

Contenditóre, idem, it. ein Zancker / Haderer.

Contendimento, contendenza, ein Streit / Uneinigkeit / ein Diſputir-Zanck. *V.* Conteſà.

Conteſo, Part. was ſtrittig gemacht wird/ beſtritten.

¶ la precedenza &c. gli ſarà conteſa, der Vorſitz ꝛc. wird ihm ſtrittig gemacht (beſtritten) werden.

Conteſà, Subſt. Streit / Strittigkeit / Zanck/ Zwiſt/ Zwietracht/ Zwieſpalt/ Gezänck/ Hader. *V.* Diſputá. Tenzone. Contraſto. Querela.

¶ dopo lunga conteſa, nach langem Gezänck oder Zancken.

amar le conteſe, das Zancken lieben/ gern hadern.

la conteſa dell' Aria e dell' Acqua, der Streit zwiſchen dem Lufft und dem Waſſer. Franc. Sbarra.

Contenzione &c. *V.* nach Ordnung.

CONTENERE, continere, [Parol. Lat. von Con und Tenere, halten] in ſich halten / in ſich begreiffen. *V.* Capire.

¶ tutto ciò che contiene l' univerſo, alles / was die gantze Welt in ſich begreift.

che coſa contiene la lettera? was hält der Brief in ſich / was iſt ſein Inhalt?

amar' Iddio contiene ogni ſantità e virtu, GOtt lieben / begreifft in ſich alle Heiligkeit und Tugend.

Contenere, halten. *V.* Tenere.

¶ contener' uno in diſciplina (nell' ufficio) einen in der Zucht halten.

Contenerſi, continerſi, ſich innenhalten / enthalten/ halten / eingezogen halten. *V.* Reſtringerſi.

¶ non potea più contenerſi Gioſeffo, da konte ſich Joſeph nicht länger enthalten. Gen. 45. 1.

contenerſi ne debiti termini, ſich in den gebürlichen Schrancken (der Zucht und Erbarkeit) halten/ ſich eingezogen/ mäſſig ꝛc. halten.

il contenerſi alle occaſioni e nelle tentazioni del peccare, è impreſa da campione di

Criſto

Criſto, ſich in gegenwärtigen Gelegenheiten und ſtarcken Anreitzungen zur Sünde enthalten / iſt ein Stück eines Ritters JEſu Chriſti. V. Mortificarſi. Raffrenarſi.

Continente, Part. in ſich haltend / in ſich begreiffend.

¶ ricevo una lettera, contenente, che &c. ich empfange da einen Brief/ in ſich haltend (welcher in ſich hält/ deſſen Inhalt iſt) daß ꝛc.

Continente, contenente, Adj. eingezogen / züchtig/ erbar/ it. keuſch/ item Subſt. Eingezogenheit. V. Caſto.

¶ huomo, donna &c. continente, eingezogener / züchtiger / keuſcher Mann/ Weib ꝛc.

ſtar ſu 'l continente, ſich züchtig/ eingezogen halten / it. ſich nur züchtig oder eingezogen ſtellen. V. Grave. Contegno &c.

Contenente, continente, [Termin. Geograf.] das veſte Land. V. Terra. Fermo.

Continente, in continente, Adverb. gleich / alsbald / auf der Stelle / zur Stunde/ ſtracks. . Subito.

Continentiſſimo, überaus eingezogen/ ſehr züchtig.

Continentemente, Adv. züchtiglich.

Continenza, Zucht/ Erbarkeit/ Eingezogenheit/ Keuſchheit. V. Caſtità.

¶ continenza religioſa, conjugale, vedouile, die geiſtliche Kloſter-Keuſchheit/ die eheliche/ wittibliche Keuſchheit und Zucht.

viver' in continenza in Keuſchheit leben/ it. ehelos leben. V. Celibe &c.

Continenza, continenze, Plur. Geberden/ Stellungen deß Leibs. V. Poſtura. Geſto. Modo. It. in Singul. das Stillhalten im Tanzen/ auf Frantzöſiſch Coupé genannt.

Contenúto, contento, mit drinnen begriffen. V. Incluſo.

¶ eſſer contenuto nella lega, pace &c. [Staats-Phraſis] mit in der Verbündniß/ im Friedenſchluß ꝛc. mit eingeſchloſſen ſeyn.

Contenuto, Subſt. il contenuto, der Inhalt/ der Begriff.

¶ il contenuto d' un libro, d' una lettera &c. der Inhalt eines Buchs / eines Briefs ꝛc.

Contegno. V. nach Ordnung.

Contento. V. nach Ordnung.

CONTENTO, Adj. [Parol. Lat.] zufrieden/ mit Frieden/ vergnügt/ it. frölich/ freudig/ glückſelig ꝛc. V. Sodisfatto. Pago.

¶ eſſer contento, zufrieden ſeyn/ mit Frieden ſeyn.

eſſer contento di und nicht con qualche coſa. mit etwas zu frieden ſeyn.

eſſer contento della ſua ſorte, mit ſeinem Glück/ Stand zufrieden ſeyn.

io vivo contento di quanto hò, ich lebe zu frieden mit dem das ich habe.

ſete contento? ſeyd ihr zufrieden?

non ogni uno che danza è contento, nicht ein jeglicher der tantzt/ iſt zufrieden/ es ſtellet ſich mancher frölich/ der es nicht iſt.

povero sì, ma contento, zwar arm/ aber doch zufrieden.

povertà contenta, eine zufriedene / vergnügte / fröliche Armut.

cuor contento e la bertola al collo. V. Bertola.

viver, ſtar, eſſer, rimaner, morir contento, zufrieden leben/ ſeyn/ ſterben.

ella lo prego che foſſe contento di venir, far &c ſie bate ihn/ daß er ſich wollte belieben (geruhen) laſſen zu kommen/ zu thun ꝛc.

molto contento, ſehr wol zufrieden/ ſehr wol vergnügt. V. Sodisfatto.

far' uno contento, einen zufrieden ſtellen/ it. froh / it. glückſelig machen.

chiamarſi (tenerſi) contento, ſich vergnügt/ ſich ſelig ſchätzen.

non mi terrò contento, ſin che io non &c. ich will nicht ruhen/ ich will nicht ehe zufrieden ſeyn/ biß daß ich nicht ꝛc.

il più contento huomo del mondo, der glückſeligſte / freudigſte / vergnügte Menſch von der Welt.

tutto contento, gantz voller Freuden / gantz froh und freudig. V. Gioa.

mal contento (Adj. & Subſt.) i mal contenti, Plur. übel zufrieden/ it. aufrühriſch/ rebelliſch/ ſchwürig (wider die Obrigkeit.) V. Male.

Contento, Subſt. V. Infra.

Contentiſſimo, überaus wol zufrieden/ it. überaus froh.

¶ reſtar contentiſſimo, überaus wol zufrieden ſeyn oder vergnügt ſeyn worden/ it. ſehr froh ſeyn.

Contentezza. V. Contento.

Contentare, accontentare, befriedigen/ zufrieden ſtellen / Freude und Luſt machen/ geben was einer haben will / Vergnügen / Vergnügung geben. V. Sodisfare. Contento. Sodisfattione. Conſolare.

¶ contentar' uno, einen befriedigen / vergnügen/ it. erfreuen/ Luſt und Freude machen.

contentar' i creditori, die Schuldglaubigere zufrieden ſtellen/ abzahlen / bezahlen.

contentar la moglie, ſeinem Weib die Eheſchuld zahlen.

contentar' un' amante, einen Liebhaber befriedigen/ ihm zu willen ſeyn.

contentar' il popolo, das Volck zufrieden ſtellen / it. dem Volck eine Freude machen/ zulaſſen.

¶ chi potrebbe contentar' ogni uno? wollte alle zufrieden ſtellen / wollte allen geben können/ wer n… te allen recht thun können?

contentar' il ſuo deſiderio, ſein Verl… gen erfüllen. V. Appagare.

contentar le ſue paſſioni, ſeine Gelüſt… vollbringen.

lo farò per contentarvi, ich will es th… nur euch zu vergnügen oder ei… Gefallen zu thun.

difficile a contentare, der übel zufried… zu ſtellen/ dem man ſchwerlich re… thun kan.

Contentare, gefallen/ anſtehen. Piacere. Aggradare.

¶ queſta caſa &c. mi contenta, dieſes Ha… ꝛc. vergnüget mich / ſtehet mir a… gefällt mir.

Contentarſi, ſich vergnügen / befried… gen/ zufrieden ſeyn/ ſich zufrieden g… ben. V. Acchetarſi.

¶ contentarſi di qualche coſa, nicht con qu… che coſa, mit etwas zufrieden ſeyn… ſich mit etwas vergnügen laſſen.

perſona facile difficile a contentarſi, eine… ſo ſich leichtlich / nicht leichtlich ve… gnügen läßt.

egli non ſi contentò di riprenderl, mà g… diede anco delle buſſe, es war ih… nicht genug/ ihn auszuſchändt zu be… ben / ſondern gab ihm noch Schläg… dazu.

contentarſi di poco, mit wenigem zufrie… den ſeyn / (vergnügen) ſich mit we… nig beſchlagen laſſen.

la natura ſi contenta di poco, die Natu… iſt mit wenigem zufrieden/ läſſt ſic… mit wenigem beſchlagen. V. Paſſarſi…

mi contento, ich bin zufrieden/ ich laß e… geſchehen.

non mi contento di queſto, ich hab dami… nicht gnug/ ich geb mich damit nich… zufrieden.

beato (ricco) chi ſi contenta, (chi ſi contenta, gode) glückſelig und reich iſt/ wer… zufrieden iſt / wer ſich vergnügen… läßt/ der lebt mit Freuden.

ſempre ſtenta, chi non ſi contenta, wer ſich nicht vergnügt/ hat im̃er zu leiden.

contentatevi di queſto, ſeyd zufrieden mit dem / laßt euch das gnug ſeyn.

io mi contento di queſto, das iſt mir genug. V. Baſtare.

Contentarſi, ſich belieben laſſen/ ſich gefallen laſſen.

¶ contentarſi di far qualche coſa, ſich belieben (geruhen) laſſen/ etwas zu thun. V. S. ſi contenti di venir meco fin' in piazza, der Herr laſſe ſich belieben / mit mir auf den Platz zu gehen.

Contentato, befriediget / zufrieden geſtellt/ vergnügt/ bezahlt ꝛc. V. Contento.

¶ eſſer contentato da uno, von einem vergnügt / zufrieden geſtellt / bezahlt werden.

Contentábile, contentevole, Adject. der noch wol zu vergnügen iſt.

Contentamento, Vergnügung / item Freude. *V.* Contento.

¶ contentamento de i creditori &c. Vergnügung / Abzahlung der Schuldglaubigen.

per contentamento del popolo, dem Volck zur Vergnügung / it. zur Luſt. V. Sodisfattione.

Contento, Subſtant. Contentamento, contentezza, contenti, contentezze, Plur. Vergnügung / Vergnüglichkeit / Zufriedenheit / Luſt / Freude / it. Luſtbarkeiten / Ergezlichkeiten / Kurtzweil / und dergleichen *V.* Guſto. Sodisfazzione.

¶ poco remor' e molto contento, wenig Getös und viel Freude.

dar contento ad uno, einen zufrieden ſtellen / ein Vergnügen / it. Luſt und Freude machen.

non date queſto contento a chi del voſtro mal ſi gode, gebt dieſe Vergnügung dem jenigen nicht / der ſich über euer Unglück erfreuet.

dar qualche contento honeſto alli figliuoli, den Kindern einige ehrliche Kurtzweil ſchaffen. V. Solazzo. Paſſatempo. Piacere.

haver contento di qualche coſa o perſona, mit einer Sache oder Perſon wol zufrieden oder vergnügt ſeyn / item ſeine Luſt und Freude dran haben.

trovar contento in qualche coſa, ſeine Luſt und Vergnüglichkeit in etwas finden.

haver' i ſuoi contenti (le ſue contentezze) ſeinen Frieden / ſeine Ergötz- und Vergnüglichkeiten / Freude und Kurtzweil haben. V. Agio.

i voſtri contenti ſaranno li miei, eure Vergnügung wird die meine ſeyn / euer Will ſoll mein Will ſeyn.

purche habbia queſto contento, wenn ich nur dieſe Freude habe.

dopo il contento il tormento, nach der Freud kommt das Leyd / nach der Sünde die Angſt deß Gewiſſens.

lo ſteſſo contento non lo contentarebbe, die Zufriedenheit ſelbſt kan ihn nicht befriedigen / er iſt nicht zu begnügen.

contentezza ſorpaſſa ricchezza, Vergnügung gehet über Reichthum.

la contentezza d' una coſa, fa deſiderio dell' altra, hat man ein Ding / verlanget man wiederum ein anders.

CONTENZIONE, f. [von contendere, zancken] Zanck / Hader / Zwitracht / it. Bemühung / Gewalt. *V.* Briga. Contraſto.

¶ riſſe e contenzioni, Zanck und Hader.

contenzione di ſpirito, Bemühung / Bearbeitung deß Geiſtes.

Contenzioſo, Adject. zänckeriſch / zänckiſch / haderſüchtig. *V.* Riſſoſo.

¶ foro contenzioſo, Zanck-Gericht / Proceß-Gericht.

Contenzioſetto, Dimin. ſo ein wenig zänckeriſch.

Contenzioſamente, Adv. zänckeriſch / mit Zancken und Greinen.

Contenzioſità, Zanckſucht / Haderſucht.

Conteſa. *V.* Contendere.

CONTERRANEO, [Par. Lat.] Landsmann. *V.* Compatriota.

¶ egli è mio conterraneo, er iſt mein Landsmann.

CONTESSERE, [von Con und Teſſere, weben / Lat. Contexere,] zuſammen weben.

Conteſſuto, zuſammen gewebt.

CONTESTABILE, Conneſtabile [von Lat. Comite, Conte, quaſi Comes Stabuli, vor Alters ein Oberſt-Stallmeiſter / itzund aber / vornemlich in Franckreich der vornemſte Beamte nach dem König / und welcher nach ihm die Armeen commandirt / und den Fürſten vom Geblüt ſtracks nachgehet.

¶ il gran Conteſtabile di Francia, der Groß-Connetable von Franckreich.

†CONTESTARE, [Par. Lat.] von Con und Teſtare, Lat. Conteſtari, zeugen /] bezeugen / zum Zeugen nehmen / bewähren.

¶ Paulo conteſtava che colui era Criſto, Paulus bewährete / daß dieſer der Chriſt wäre. Act. 9. 23.

conteſtar la lite, den Proceß conteſtiren / bezeugen / daß einer rechten wolle.

Conteſtare, ſtreiten / zancken / ſtrittig machen. *V.* Diſputare. Contendere. Contraſtare.

¶ conteſtare ſopra una coſa, über etwas zancken.

conteſtare la precedenza &c. ad uno, einem den Vorgang ſtrittig machen.

conteſtar gli ordini d' alcuno, eines Befehlen widerſtreben.

Conteſtazione, f. Bezeugnng / kräfftige Bejahung / Bewährung / Zanck. *V.* Proteſtazione.

¶ ſenza conteſtazione, ohne Widerreden / ohne Einreden.

Contezza. *V.* Contare.

†CONTIGUO, Adj. [Par. Lat. von Contingere,] anrührend / anſtoſſend / hart anliegend / was alſo beyſammen geſetzt iſt / daß eins das andere rühret. *V.* Continuo.

¶ le caſe non vi ſono contigue come altrove, die Häuſer ſtoſſen / liegen daſelbſt nicht hart an einander / ſtoſſen oder rühren nicht zuſammen / wie anderswo.

¶ la mia caſa è contigua alla ſua, mein Haus liegt hart an dem ſeinen.

Contiguamente, Adverb. aneinander ſtoſſend / hart anliegend.

Contiguità, Hartanliegung oder Anrührung.

Continente, continenza &c. *V.* Contenere.

†CONTINGENTE, Adj. & Subſt. [Parol. Lat. & Term. Filoſ.] anrührend / betreffend / item zufällig / was zufälliger Weis geſchicht. *V.* Accidente. Cauſale.

¶ le coſe contingenti, zufällige Dinge.

il mio contingente, mein Antheil / mein Theil das mich betrifft / mein quotum oder quota. V. Parte. Porzione.

Contingentemente, Adverb. zufälliger Weiſe / ungefehr.

¶ coſe accadute contingentemente, Sachen / ſo ſich ungefehr zugetragen.

Contingenza, contingenze, Plural. Begebenheiten / zufällige Dinge / Zufälle. *V.* Accidente. Congiontura. Emergenza. Occorrenza.

¶ contingenze funeſte, betrübte Zufälle oder Begebenheiten.

in queſta contingenza, bey dieſer Gelegenheit oder Beſchaffenheit der Sachen. V. Occaſione.

CONTINOUO, continuo, Adj. [Lat. Continuus] was an einem Stück und nicht von zuſammengeſetzten Stücken iſt; ununterbrochen.

¶ quantità continoua, was ununterbrochen lang / breit / rund ꝛc. iſt.

la ferita è un diſcioglimento del continouo, die Wunde iſt eine Unterbrechung deſſen was ununterbrochen war.

una continua ſerie di diſgratie, ein Unglück an dem andern.

una continua montagna, immer ein Berg an dem andern.

Continuo, continouo, immerwährend / ſtetig / it. emſig / unnachläſſig.

¶ continoui travagli, immerwährende / ſtetige Plagen.

febre continoua, immerwährendes / tägliches Fieber.

continoue inſtanze, emſiges / ſtetiges / beharrliches Anhalten.

continoue orazioni (preghiere) ſtetiges / emſiges / fleiſſiges Gebet zu GOtt.

continoue proſperità, immerwährender / beharrlicher Wolſtand.

per le continoue guerre, wegen deß immerwährenden Kriegs.

la pioggia durò trè giorni continoui, der Regen hat drey Tage nacheinander gewähret.

egli fece un diſcorſo continouo di trè hore,

er

er hat eine Rede gehalten/ ſo drey Stunden aneinander gewehret hat.

eſſer continouo in qualche coſa, facenda, in einem Ding beharzlich/ ſtetig/ emſig/ fleiſſig ſeyn / fleiſſig ob einer Arbeit anhalten. V. Aſſiduo.

eſſer continouo in qualche carica, ewig/ id eſt, auf ſeine Lebzeit in einem Amt verharren / id eſt, nicht wechſelweis an- und abtretten.

Continouamente, continuamente, di (del) continouo, Adv. ſtets / ſtetig / beharzlich / immer und allezeit.

¶ lavorar, ſtudiar, viaggiar &c. continouamente, immerzu/ ſtets arbeiten/ ſtudiren/ reiſen ꝛc.

Continouare, fortſetzen / fortfahren / verharren / immer anhalten / nicht aufhören / verfolgen/ immer folgen.

¶ continouar' à far bene, fortfahren Gutes zu thun.

continouar' à ſcrivere, à mangiare &c fortſchreiben/ forteſſen ꝛc. id eſt, fortfahren im ſchreiben.

V. S. continoui à ſcrivere &c. der Herꝛ ſchreibe fort.

continouar' una facenda &c. ein Geſchäffte ꝛc. fortſetzen / drinnen fortfahren / verfolgen / drob oder drinnen anhalten. V Proſeguire.

Continuare, Act. beſtättigen.

¶ continouar' uno nella carica, einen auf ewig in einem Amt beſtättigen. V. Confermare. Stabilire.

Continouábile, continouevole, Adj. was ſich verfolgen und fortſetzen läßt.

Continouato, continouante, continuato, ſtets- oder immerwährend / ſtetig/ it. wiederholt. V. Continuo.

¶ eſſer continouato nella carica, in ſeinem Amt beſtättiget werden.

continouate inſtanze, inſtändiges/ ſtetes und offt wiederholtes Anhalten.

Dio la mantenga in continouata proſperità, GOtt erhalte dieſelbige in beharzlicher/ ſteter Wolfahrt.

Continouatamente, Adv. immer/ ſtetig/ beharzlich/ ohne Unterlaß. V. Continouamente.

Continouazione, ſ. continuità, Verharrung / Fortſetzung / Verfolgung / Fortſahrung/ Anhaltung.

¶ cercar la continouazione della ſua carica, die Beſtättigung ſuchen in ſeinem Amt. V. Confirmazione.

io non deſidero altro che la continouazione delle ſue buone gratie, ich verlange nichts als die Beharzlichkeit ſeiner Freundſchafft.

Conto, conticello, contiſta &c. V. Contare.

CONTORCERE, ſcontorcere, [von Con und Torcere, drehen] drehen/ umdrehen/ verdrehen/ zudrehen/ it. krümmen. V. Attorcere. Attortigliare. Rivolgere. Sconvolgere. Convolgere &c.

¶ contorcere la bocca, das Maul verdrehen/ krümmen. V. Torcere.

contorcere la chiave, den Schlüſſel verdrehen.

contorcere la mano ad uno, einem die Hand verdrehen.

Contorcerſi, ſcontorcerſi, ſich drehen/ zerdrehen/ ſich krümmen/ biegen/ winden.

¶ contorcerſi di dolore &c. ſich zerdrehen / ſich krümmen/ biegen / winden oder wintzeln vor Schmertzen ꝛc.

contorcerſi laſcivamente, ſich büriſch und üppig drehen und winden / büriſche Geberden machen.

contorcerſi per orgoglio, hoffärtige und ſtoltze Geberden machen mit dem Leib.

ſcontorcerſi per la colica, ſich krümmen (grimmen) für Bauchweh/ das Grimmen (die Darmgicht) haben.

caminar &c. ſtorcendoſi, ſich mit dem Leib zerdrehen im Gehen.

Contorto, ſcontorto, verdrehet/ zerdrehet/ gekrümmt.

Contorcimento, ſcontorcimento, Verdrehung / Drehung / Krümmung.

Contorſióne, ſ. Idem, item Termin. Med.] eine Zuſammenziehung.

¶ contorſione di nervi, delle interiora &c. eine Zuſammenziehung der Spann-Adern/ deß Eingeweids. V. Convulſione.

† CONTORNO, contórni, Plur. [von Intorno, ringsherum] Gegend / Refier / Gräntzen / die ringsherum liegende Oerter. V. Contrada. Banda. Parte.

¶ in queſti contorni, in dieſer Gegend / in dieſer Gegend / in dieſer Refier. V. Vicinanza.

Contornare, contornarſi, ſich gräntzen/ angräntzen / it. benachbarn.

Contornato, angräntzend/ it. benachbart.

CONTRA, contro, Præpoſ. [V. Gram. Congr. p 142. und das Regimen Caſus p. 214. 215.] wider / gegen/ entgegen.

¶ contra (contro) la (alla) legge di Dio, wider das Geſetz GOttes.

contra l' opinione commune, wider die allgemeine Meynung.

contra (contro) di me, di lui &c. wider mich/ wider ihn ꝛc.

vale contra la febbre, er taugt wider (für) das Fieber.

eſſer, far &c. contro (ad) alcuno, wider einen ſeyn / handeln ꝛc.

parlar contro ſe ſteſſo, wider ſich ſelbſt reden.

contro ogni ragione e dovere, wider a[…] Gerechtigkeit/ Billigkeit.

contro la ſua voglia, wider ſeinen W[…]len.

contro (la) natura, wider die Natur.

contro la ſua uſanza ordinaria (il ſuo ſolit[…]) wider ſeine Gewonheit.

far guerra contro (ad) alcuno, wider e[…]nen Krieg führen.

mettete il voſtro contro il mio, ſetzet da[…] Eure gegen das Meine.

contra (contro) la caſa, gegen das Hau[…] über/ it. wider das Haus.

egli vien contro di noi, er gehet (kommt) gerad auf uns zu. V. Incontro.

contra la fineſtra, gegen das Fenſter.

contro il muro (al muro,) gegen di[…] Maur / wider die Maur / an di[…] Maur.

contro a queſto non ſi faccia, wider dieſe[…] ſoll man nicht handeln.

far, dir, (parlar) diſputar, ſcriver, eſſer, giuocar, ballottar, (votar) ſchermir, metterſi &c. contra (di uno, ad uno,) wider (gegen) einen thun/ reden/ diſputiren / ſchreiben / ſeyn / ſpielen / Wahlſtimm geben/ fechten/ ſetzen ꝛc.

melo diede contro, er hat die Wahlſtimme wider mich gegeben.

eſſer contro di qualcheduno, wider einen ſeyn / einem zuwider ſeyn. V. Contrario.

eſſer, parlar pro e contra, für und wider etwas ſeyn oder reden.

far contra, das Widerſpiel thun.

farſi contra (in contra, incontro,) entgegen gehen.

Incontro, Incontrare, Incontrarſi &c. V. nach Ordnung.

Contr'acqua, wider den Strom.

¶ andar contr' acqua, wider den Strom fahren. V. Monte.

Contrada. V. nach Ordnung.

Contrario, Contrariare &c. V. nach Ordnung.

Nota. Von Contra gegen/ wider werden etliche feine Compoſita gemacht / als wie folgt.

CONTRAALTO, contralto, Termin. Muſic.] der Alt / hohe Alt / die Altſtimme.

¶ chi fa troppo il contralto, hà poi le cadenze di baſſo, wer den Alt gar zu hoch anſtimmen will / der hält hernacher mit dem Baß aus id eſt, wer zu hoch ſteigt/ der fällt hoch.

CONTRAASSALE, contraſſale, [von Contra und Aſſe, Achs] die Schienen um die Achs.

CONTRABANDO, quaſi contr' il bando] was wider das ausgeſchryene oder ſonſt publicirte Mandat oder Verbot iſt / zumahlen was Waaren oder dero Gebür / Zoll anbelangt.

belangt. *V*. Contradivieto. Fraude.

¶ far contrabando (contro 'l bando,) wider das Verbot thun / als: verbottene Waaren hinein bringen / item unverbottene Waaren einſchleichen / ohne die Gebühr zu zahlen / und dergleichen / item Met. heimliche Verſtändnuß haben / heimlich Sachen aus dem Hauſe vertragen / wie untreue Knechte und Mägde zu thun pflegen.

robbe &c. di contrabando, verbottene Waaren ꝛc.

* mostaccio di contrabando, ein verbottenes / id eſt, ſcheußliches / ungeſtaltes düſterliches Geſicht. V. Prohibito.

contrabandi notturni, nächtliche Ubertrettungen / id eſt, Zuſammenkünfften wider das Gebot und Wiſſen der Obern.

Contrabandiere, der wider das Verbot handelt / verbottene Waaren verhandelt ꝛc. den Zoll verfähret / oder entgehet / it. einer ſo neben hin gehet / Ehebrecher / Hurer.

Contrabandiéra, eine ſo verbottene Waaren führet / it. ein untreues Eheweib / Ehebrecherin / it. eine Hur.

CONTRABASSO, [Termin. Muſic.] der Gegenbaß / Contrabaß.

¶ far' il contrabaſſo, den Contrabaß halten / id eſt, mithelffen zum Verleumden / und einen auszurichten.

CONTRABATTERE, [von Contra und Battere, ſchlagen] widerſchlagen / widerfechten.

¶ contrabattere le ragioni d' uno, deß andern ſeine Beweißthümer widerfechten / ableinen. V. Rifutare.

Contrabatteria, Subſt. [Term. Milit.] Gegenbatterey.

¶ drizzar' una contrabatteria, eine Gegenbatterey aufrichten.

Contrabattuta, contrabatta, [Term. Muſic.] falſcher Tact / falſcher / unzeitiger Schlag / falſche Menſur.

CONTRACAMBIO, [von Contra und Cambio] Gegenwechſel / Met. Vergeltung / Wettmachung. *V*. Cambiare. Cambio.

¶ in contracambio di queſto, gegen dieſes.

per contracambio del favore ricevuto, zur Vergeltung der empfangenen Freundſchafft. V. Guiderdone. Ricompenſa.

Contracambiare, gegenwechſeln / Met. vergelten. V. Ricompenſare.

¶ contracambiar' uno di qualche beneficio o favore, einem eine Wolthat oder Freundſchafft wiederum vergelten.

CONTRACAVARE, [von Contra und Cavare] gegengraben / entgegen graben / widergraben. *V*. Contraminare.

Contracava, Subſt. Widergrabung / Gegengrabung.

CONTRACIFRA, [von Contra und Cifra] Gegenziffer / id eſt, der Schlüſſel / der die verborgenen Ziffern oder Schrifften auflöſet. *V*. Chiave.

CONTRACOLPO, [von Contra und Colpo, Streich ꝛc.] Gegenſtreich / Gegenſtoß / Widerſtoß / Widerſchlag.

Contracolpire, gegenſchlagen / gegentreffen / widertreffen.

CONTRACUORE, Adv. [von Contra und Cuore, Hertz / Willen] widerwillens / mit Widerwillen / ungern.

¶ far qualche coſa à contracuore, etwas wider ſeinen Willen thun. V. Voglia. Grado. Malvolontieri.

CONTRADA, contrade, Plur. [vom Lat. Tractus, Contractus, von Contra gegen /] Gegend / Refier in einem Lande / aber jetzund ſonderlich in einer Stadt eine Gaſſe. *V*. Strada. Rione. Vicinato.

¶ habitava in una contrada chiamata N. er wohnte in einer Gaſſe / welche heißt N.

caſa ſituata in una bella contrada, ein Haus in einer ſchönen Gegend gelegen.

io non sò la contrada, ich weiß die Gegend / die Gaſſe nicht.

habitar nella ſteſſa contrada, in eben ſelbiger Gegend wohnen.

mutar contrada, ausziehen.

capo di contrada. Viertel- oder Gaſſen-Hauptmann. V. Caporione.

CONTRADIRE, [von Contra und Dire, ſagen / reden ſprechen / Lat. Contradicere] widerſprechen / widerreden / widerſagen / item zuwider ſeyn / widerlegen / ableinen / it. leugnen. *V*. Negare.

¶ contradir' alcuno (ad alcuno,) einem widerſprechen / widerreden.

contradir' à ſe ſteſſo (contradirſi,) ſich ſelbſt widerſprechen / Sachen reden / die einander zuwider ſeynd.

queſte due coſe contradicono tra di loro, (ſi contradicono) dieſe zwey Dinge widerſprechen einander (ſeynd einander zuwider.) V. Contrariare.

contradir le ragioni di uno, eines Gründe und Urſachen widerlegen / ableinen.

contradir qualche coſa, etwas laugnen.

Contradetto, widerſprochen / widerredt / abgeleint.

¶ eſſer contradetto nella ſua opinione, in ſeiner Meynung widerſprochen werden.

Contradetto, un contradetto, Subſt. ein Widerſpruch / Widerred / ein Widerſprechen.

Contradicente, contradittore, ein Widerſprecher / Widerſager.

Contradittorio, Adject. [Term. Log.] widerwärtig / ſich widerſprechend / einander ausſchlieſſend / it. unmöglich. V. Implicante. Incompatibile.

¶ queſte due propoſizioni ſono contradittorie, dieſe zwey Auſlagen kommen nicht zugleich.

Contradizzione, f. Widerſprechung / Widerſtreitung / Widerredung / item [in Term. Logic.] eine Unmöglichkeit daß beydes ſeyn kan. *V*. Contradetto.

¶ ſpirito di contradizzione, ein Widerſprecher / zanck- und haderſüchtig.

caſcar' in contradizione manifeſta, ihme ſelbſt augenſcheinlich widerſprechen.

ſenza contradizione di alcuno, ohne einiges Widerſprechen ohne einige Widerrede.

queſto implica contradizzione, dieſes iſt / weil es der Vernunfft zuwider / gantz ungereimt.

CONTRADIVIETO, [von Contra und Divieto, Verbot] Widergebot. *V*. Contrabando.

CONTRAFARE, [von Contra und Fare, thun / machen / quaſi contrafacere,] zuwider thun. *V*. Contravenire. Traſgredire.

¶ contrafar' alla legge, a gli ordini, wider das Geſetz / wider die Ordnung thun / das Geſetz übertretten / überſchreiten.

Contrafare, nachmachen / nachthun / nachdichten / nachäffen. *V*. Imitare.

¶ contrafar la mano, il ſigillo &c di uno, die Handſchrifft / das Pettſchafft oder Sigill nachmachen / verfälſchen.

contrafar le chiavi &c. die Schlüſſel ꝛc. nachmachen / verfälſchen / falſche Schlüſſel machen.

contrafar la voce, i geſti, i coſtumi &c. di un altro, eines Stimm / Gebärden und Sitten nachahmen / nachäffen / vorſtellen.

contrafar' uno (lo) ſtroppiato, l' ammalato, il matto &c. einem Krüppel oder Lahmen / einem Krancken einem Narren ꝛc. nachahmen / agiren / vorſtellen / ſich ſtellen als ein ꝛc. V Fare.

* contrafar' i morti, einen Todten agiren / id eſt, ohne Sorge dahin ſchlaffen / oder ſchlaffen.

contrafar' il ſoprano, den Diſcant fiſtuliren / id eſt, mit Kunſt zwingen.

Contrafarſi, ſich ſtellen / ſich geberden.
¶ contrafarſi in qualſiſia forma o figura, ſich auf allerley Weis und Form geberden oder ſtellen.
Contrafacente, Subſt. Darwiderhandler / Widerthäter / Ubertretter. *V.* Contravenente.
¶ i contrafacenti ſaranno gaſtigati ſeveramente, die Ubertretter / Widerhändler werden ſcharff geſtrafft werden.
Contrafacevole, Adj. was man nachmachen / nachahmen oder verfälſchen kan.
Contrafatto, Adject. (durch Kunſt) nachgemacht oder nachgeahmet / it. gezaubert / nicht natürlich.
¶ un voce contrafatta, eine nachgeahmte / it. gezwungene Stimme.
un ſoprano contrafatto, ein fiſtulirter / gezwungener Diſcant.
anello, chiave, ſigillo, mano &c. contrafatta &c. nachgemachter / verfälſchter Ring / Schlüſſel / Sigill / Handſchrifft ꝛc.
frutti e vivande contrafatte, von Zucker oder von anderer Materi gemachtes Obs und Speiſen.
palazzi, giardini, boſchi &c. contrafatti, gezauberte Palläſte / Gärten / Wälder (von welchen in den Romanen gefabelt wird.) V. Incantato.
Contrafatto, Adj. ungeſtaltet / verſtaltet / verſiellt / unförmig / ſo von Kranckheit / Alterthum und dergleichen Ungemach herrühret. *V.* Sfigurato. Sparuto.
¶ un viſo tutto ſqualido e contrafatto, ein gantz heßliches / ſcheußliches und ungeſtaltes Geſicht.
ella divenne dopoi si ſozza e contrafatta nel viſo, ſie ward hernacher ſo heßlich und ungeſtalt (verſtaltet) im Geſicht.
contrafatto della perſona, heßlich / ſehr ungeſtalt am gantzen Leib.
Contrafacimento, Ubertrettung / item Nachmachung / Nachahmung / Nachthuung / Verfälſchung.
¶ contrafacimento delle chiavi &c. Verfälſchung der Schlüſſel ꝛc.
CONTRAFILO, Adverb. [von Contra und Filo Dratt.] wider den Strich oder Drat.
¶ tagliar la carne, il legno &c. (a) contrafilo, das Fleiſch / das Holtz ꝛc. wider den Strich oder Drat ſchneiden oder hauen. V. Contrapelo.
CONTRAFORTE, [von Contra und Forte, Schantz] eine Gegenſchantz / Wehrſchantz / item ein Maurſporn / ſo die Mauren von auſſen ſtützet. *V.* Sperone.
CONTRAFUOCO, von Contra und Fuoco, ein Feuer] eine Feuerblatte / item ein Brandpflaſter. *V.* Paraſuoco.
Contrahere &c. *V.* Contrarre.
Contrahente. *V.* Ibidem.
Contraleſina. *V.* Leſina.
CONTRALETTERA, [von Contra und Lettera, Brief] Gegenbrief / id eſt, Vernichtigung deß vorigen Briefs. *V.* Contramando.
CONTRALUME, Adv. [von Contra und Lume, Liecht] Widerliecht / gegen das Liecht.
¶ ſtar, guardar contralume, wider / gegen gegen das Licht ſtehen / ſchauen ꝛc.
CONTRAMANDARE, [von Contra und Mandare, befehlen] gegenbefehlen / einen Gegenbefehl geben / den vorigen Befehl vernichtigen.
¶ contramandar' una coſa, etwas zurück befehlen / zurück gebieten / ein Gebot aufheben.
contramandar' un' Ambaſciadore, meſſaggiero &c. einen Abgeſandten wieder zurück fordern einen Boten wieder zurückruffen.
contramandar' un' armata, eine Armee zurückfordern / contramandiren.
Contramandato, zurückbefohlen / gegenbefohlen.
Contramandato, contramandamento, contramando, Subſt. Gegenbefehl / Zurückforderung.
¶ hebbe un contramando, er iſt zurückgefordert worden / er hat Gegenbefehl bekommen.
CONTRAMANICA, [von Contra und Manica, Ermel /] Strupffermel / Uberermel. *V.* Sopramanica.
CONTRAMANO, Adv. [von Contra und Mano, Hand] gegen die Hand / nicht zu Hand.
¶ mi è à contramano, das iſt (ſtehet) mir nicht zu Hand (gegen die Hand.)
far' una coſa a contramano, etwas Gegenhand / Met. ungern thun. V. Contracuore.
CONTRAMINA, [von Contra und Mina, Mine] Gegenmine / Met. Gegenliſt.
Contraminare, gegenminiren / Met. gegenarbeiten. *V.* Contracavare.
¶ contraminar' altrui diſegni e machine, eines andern Vorhaben und Anſchläge gegenminiren / id eſt, Met. verhindern / vorkommen.
Contraminatore, ein Gegenminirer.
CONTRAMONTE, Adv. [von Contra und Monte, Berg] zu Berg / Bergauf / gen Berg.
¶ ſtar contramonte, zu Berg / Berg auf ... hen.
navigar, vogar contra monte, gen Be... id eſt, gegen den Strom ſchiffen / ... dern. V. Contracqua. A monte.
CONTRAMURO, contram... rale, [von Contra und Mur... Maur /] Gegenmaur. *V.* An... murale.
Contramurare, gegenmaurn.
CONTRAPASSARE, [v... Contra und Paſſare] widerſchreite... widergehen / it. überſchreiten. ... Trasgredire. Contrafare.
¶ contrapaſſar le leggi, die Geſetze wide... derſchreiten / überſchreiten.
Contrapaſſo, Subſt. ein Widerſchrit... Gegenſchritt / item ein falſcher Tri... oder Paß im Tantzen.
¶ far' un contrapaſſo, einen falſchen Schri... thun.
CONTRAPELO, à contrapel... [von Contra und Pelo, Haar] G... genhaar / Widerhaar.
¶ pettinarſi (a) contrapelo, ſich wider di... Haar hinaufkämmen.
rader' a contrapelo, wider die Haa... ſcheeren.
far' una coſa à contrapelo, etwas wide... die Haar / id eſt, Met. ungern / mi... Unwillen thun.
prender', intender' una coſa a contrapel... etwas wider Haar / id eſt, unrecht ... widerſinns nehmen / verſtehen.
CONTRAPESO, contrapeſi ... Plur. [von Contra und Peſo, Ge... wicht] Gegengewicht / it. Gewicht... ſtange oder Bleywag der Seiltänze... *V.* Bilancia.
¶ contrapeſi dell' orologio, Gegengewich... an einer Uhr oder Uhrwerck.
per contrapeſo, zum Gegengewicht / zum ... Gegenhalt.
far' (dar') il contrapeſo a qualche coſa, da... Gegengewicht zu etwas halten (ge... ben.) V. Bilancio.
dar' il contrapeſo a qualche furberia, ingan... no, bugia &c das Gegengewicht i... einer Schelmerey / Betrug oder Lü... gen halten / geben / id eſt, darzu helf... fen / reden / ſie hegen.
Contrapeſare, gegenwägen / das Ge... genwicht haben oder halten.
¶ contrapeſar' una nave colla zavorra, einem Schiff mit dem Ballaſt ſein recht... Gewicht geben.
CONTRAPIEGA, [von Contra und Piega, Falte] Gegenfalte.
Contrapiegare, gegenfalten / einen Ge... genfalt machen.
CONTRAPONERE, contraporre, [von Contra und Ponere, ... ſetzen] entgegen ſtellen / gegenſtellen / ...

widerſtellen. *V.* Opponere, Oppore &c.

Contraponere (contreporre) una coſa, all' altra, ein Ding gegen (wider) das andere ſtellen.

Contraporſi, controporſi, ſich widerſetzen/ſich darwider ſetzen.

Contrapoſto, contropoſito, Adj. & Subſt. gegengeſetzt/gegengeſtellt/it. ein Gegenſatz.

parte contrapoſta, Gegentheil/Gegen-Parthey. V. Contrario

dalla parte contropoſta, von der andern Seiten gegenüber/it. von dem Gegentheil/Gegenparthey.

ſpiegar' un concetto per via di leggiadri contrapoſti. ein Concept mit artigen Gegenſätzen ausſchmücken. V. Oppoſto.

Contraponimento, contrapoſizione, ſ. contrapoſta, Widerſetzung/Widerſatz/Gegenſatz.

CONTRAPONTO, contrapunto, Subſtant. [von Contra und Punto, Punct] Widerpunct/Gegenpunct/it. eine gewiſſe Art Stiche oder zu ſtäpffen/ſo auch punti in aria genannt werden/womit die köſtlichen Spitzen genehet werden.

¶ fatto, lavorato &c. a contraponto nach ſolcher Nähart gemacht oder geſtept.

merli, merletti à contrapunto, gemachte köſtliche Spitzen.

Contrapunto, [Term. di Muſica] der Contrapunct, id eſt, die Kunſt nach den Muſicaliſchen Reguln in der Muſic zu componiren/und folgends die Wiſſenſchafft aller Conſonantzen und Diſſonantzen/und nach dieſen Principiis ein Stück anmutig zu ſetzen.

¶ compor, metter qualche canzone &c. à ragione del contrapunto, ein Lied nach der Muſic-Kunſt auffſetzen/ſtellen/componiren/in die Noten bringen.

Contrapuntiſta, contrapuntatore, ein Contrapuntiſt/ein Componiſt/der in der Muſic etwas erfinden und auffſetzen kan.

Contrapuntare, ſolche Stiche machen/ſtäpfen/Met. gegenpunctiren/id eſt, etwas ſcharff cenſuriren und notiren/it. componiren in der Muſic/in die Noten ſetzen.

¶ contrapuntare gli ſcritti altrui, anderer Leute Schrifften durchziehen/tadeln. V. Criticare. Sindicare.

CONTRARIO, Adj. [Par. Lat. von Contra] zuwider/widrig/widerwärtig/entgegen. *V.* Auverſario. Oppoſto.

¶ il freddo è contrario al caldo, die Kälte iſt der Hitze zuwider.

mortificar' un vitio è procacciarſi la virtù contraria, ein Laſter dämpffen/und ſich um die demſelbigen zuwidrige Tugend bewerben.

prender' una coſa in contrario ſenſo (ſenſo contrario) etwas in einem widrigen Sinn oder Verſtand auslegen/Widerſinns verſtehen.

parte contraria, der Gegentheil/Gegenparthey/die Widerſacher.

eſſer d' un partito contrario, von der widrigen Parthey ſeyn.

opinione contraria, widrige Meinung.

humor contrario, widriger/widerwärtiger Humor/Natur. V. Heteroclito.

vento contrario, widriger Wind/Contrariwind.

fortuna contraria, widerwärtiges Glück. V. Siniſtro.

le parole e la vita ſono coſe contrarie in lui, die Wort und das Leben ſeynd einander zuwider bey ihm; er lebt nicht wie er redet.

queſta coſa, vivanda &c. mi è contraria, dieſes Ding/dieſe Speiß iſt mir zuwider. V. Auverſione.

far qualche coſa di contrario ad uno, einem etwas zuwider thun oder handlen.

eſſer contrario ad uno, einem zuwider ſeyn.

eſſer contrario a ſe ſteſſo in qualche coſa, ſich ſelbſt in etwas zuwider ſeyn/ſich ſelbſt widerſprechen. V. Contradire. &c.

farſi contrario ad uno (uno contrario) ſich einen zum Feind oder zuwider machen. V. Nemico &c.

contrario al mio diſegno, meinem Vorhaben zuwider.

Contrario, Subſt. & Adv. das Gegentheil/das Widerſpiel/etwas Widriges.

¶ ſi vede però il contrario, ſo ſiehet man doch das Widerſpiel.

anzi ſe ne cava il contrario, ja es erfolgt das Widerſpiel draus.

provar' (dimoſtrar') il contrario, das Widerſpiel (Gegentheil) beweiſen.

tu fai tutto 'l contrario di quel che dico io, du thuſt allezeit das Widerſpiel deſſen/was ich ſage.

mutarſi tutto in contrario, gantz anders werden.

volger' uno in contrario, einen gantz auf den andern Weg oder auf die widrige Meynung bringen/it. einen verführen.

parlar' in contrario, das Widerſpiel reden/zuruckreden.

Contrario, Subſt. contrarii, Plural. widrige Sachen oder Meynungen/it. Widerwärtigkeit/Unglück. *V.* Contrarietà. Siniſtro. Accidente.

¶ paſſarono il mare ſenza alcun contrario, ſie ſeynd über Meer gangen/ohne einigen Anſtoß oder Unglück/id eſt, glücklich. V. Intoppo.

combattuto da tanti contrarii, von ſo vielen widerwärtigen Meynungen oder Gedancken/item von ſo vielen Widerwärtigkeiten angefochten.

in contrario, al contrario, Adv. hingegen/it. widrigen Falls/im Gegentheil.

anzi, al contrario egli è uno grand' amico, ja/er iſt vielmehr (hingegen) mein groſſer und ſonderlicher Freund V. Anzi.

Contrariiſſimo, überaus zuwider.

Contrariamente, im Widerſpiel.

Contrarietà, Widerwärtigkeit/Widrigkeit/das Widerſpiel.

¶ contrarietà della fortuna, del vento, delle opinioni, delle leggi, operazioni, humori, nature, inclinazioni &c. Widerwärtigkeit deß Glücks/deß Winds/der Meynungen/der Würckungen/der Naturen/Neigungen ꝛc.

Contrarietà, Widerwärtigkeit/Ungemach/Unglück/it. heimliche Feindſchafft und Widerwillen. *V.* Contrario, Subſt. Auverſità. Traverſa.

¶ ſopportar con patienza le contrarietà di queſto mondo, die Widerwärtigkeit oder Ungemach dieſer Welt gedultig leiden.

Contrariare, zuwider ſeyn/entgegen ſeyn/widerſtehen/verhindern/widerſetzen/weigern. *V.* Contradire.

¶ contrariar' a ſe ſteſſo, ſich ſelbſt zuwider ſeyn/it. widerſprechen. V. Contradire.

queſto cibo &c. miſi contraria, dieſe Speiſe iſt mir zuwider.

contrariar' uno (ad uno,) einem widerſtehen/zuwider ſeyn.

contrariar qualche coſa ad uno, einem etwas abſchlagen/weigern/ſtrittig/diſputirlich machen/beſtreiten/item widerſprechen/läugnen. V. Contentendere, Contradire. Ricuſare, Negare.

contrariar 'l impreſa ad uno, einem ſein Vorhaben (einem in ſeinem Vorhaben) verhindern/einem im Liecht ſtehen. V. Attraverſare. Contrariarſi.

egli mi ſi contraria ad ogni diſegno, er verhindert mich in allen meinen Vorhaben/er ſtehet mir überall im Liecht/er iſt mir in allem zuwider. V. Opponerſi.

CONTRARONDA, [Term. Militar. von Contra und Ronda, Rund] Gegenrunde.

¶ far le ronde e contraronde, die Rund- und Gegenrunden thun.

CONTRARE, contrahere, [von Con und Trarre] zuſammen ziehen/einziehen/anziehen. *V.* Ritirare.

¶ lo ſpaſimo, o granſio contrahe li nervi, der

Krampff

Krampff zieht die Nerven zuſammen.

Contrahere, contrarre. abreden/ vergleichen/ eingehen/ ſich ehelich verſprechen.

¶ contrar con uno, mit einem handeln/ abreden/ Vertrag und Contract machen. V. Contrattare.

contrar matrimonio, Eheverlöbniß eingehen/ ſich ehelich verſprechen.

contrar parentado, amicizia, Verwandſchafft/ Freundſchafft mit einem machen/ ſich in Freundſchafft oder Verwandſchafft einlaſſen. V. Fare.

Contrarre, an ſich ziehen/ ſich über den Hals legen. *V.* Attirarſi.

¶ contrar debiti, Schulden machen/ ſich in Schulden ſtecken. V. Fare.

contrar qualche macchia, einen Schand-Flecken an ſich ziehen.

contrarr' un habito cattivo &c. eine böſe Gewonheit ꝛc. an ſich nehmen.

contrarr' una malatia, eine Kranckheit bekommen. V. Cogliere. Beccare.

Contrahente, Subſt. li contrahenti, Plur. einer aus denen/ ſo mit in dem Vertrag ſtehen/ ein Vertragsgenoſſener/ die Vertragsgenoſſen. *V.* Contrattante.

¶ le due parti contrahenti, die beyde contrahirende Partheyen.

Contratto, Adj. contract/ lahm/ gichtbrüchig. *V.* Spaſimato.

¶ li nervi contratti, angezogene/ verkrümmte Sennadern.

egli è tutto contratto, er iſt gantz contract/ lahm ꝛc. V. Attratto. Paralitico.

Contratto, angezogen/ zu ſich gezogen/ angenommen.

¶ queſto è un habito contratto da lungo tempo, das iſt eine angenommene und eingenaturte Gewonheit von langer Zeit hero.

Contratto, Subſt. Contract/ Vertrag/ Handel/ Vergleich/ Abrede.

¶ contratto di compra e vendita, Kauff Verkauff-Contract.

contratto di ſocietà, Contract von einer Geſell- oder Geſpanſchafft.

contratto matrimoniale (di maritaggio) Heirath-Contract/ Handſchlag/ Handſtreich/ Verlöbniß der Ehe.

contratto d' affitto, ein Beſtand- oder Pacht-Contract.

contratto lecito, honeſto, leggitimo &c. ein billiger/ zuläſſiger/ ehrlicher auf richtiger ꝛc. Contract.

contratto uſuraio, illegitimo &c. wucheriſcher/ unbilliger ꝛc. Contract.

far', ſtabilir', fermar', paſſar' un contratto con uno, einen Contract oder Vertrag mit einem machen/ aufrichten/ eingehen/ ſchlieſſen.

annullar, disfar &c. un contratto, einen Contract aufheben/ vernichtigen.

Contrattare, handeln/ umgehen/ leben/ it. einen Vertrag oder Contract machen. *V.* Pattuire. Convenire. Accordare.

¶ egli è una perſona ſchietta nel contrattare, er iſt eine aufrichtige Perſon im handeln und umgehen.

contrattare con uno, mit einem umgehen/ handeln/ reden. V. Converſare Prátticare. Uſare.

egli hà un contrattare auvenente e gentile, er iſt ſehr höflich in ſeinem Umgehen/ id eſt, er hält ſich höflich und manierlich gegen die/ ſo mit ihm umgehen.

contrattar con uno, mit einem handeln/ abreden contrahiren.

Contrattante, li contrattanti. *V.* Contrahente.

Contrazzione, f. Anziehung/ Verkürtzung. *V.* Attrazzione.

¶ contrazzione de' nervi, Anziehung/ Verkürtzung der Nerven/ der Krampff. V. Granſo. Spaſimo.

CONTRASCARPA, [Term. Archit. Milit.] Gegenwehr/ auswendig an dem Graben einer Veſtung/ eine Contreſcarpe.

¶ la contraſcarpa d' un baſtione. Idem.

i nemici s' impadronirono della (ſi alloggiarono nella) contraſcarpa, die Feinde haben ſich ſchon der Contraſcarpe bemächtiget/ haben die Gegenwehr ſchon innen.

Contraſcarpare, mit Gegenwehren oder Contraſcarpen beveſtigen.

CONTRASCRIVERE, [von Contra und Scrivere, ſchreiben/] gegenſchreiben.

Contraſcritto, contraſcritta, Subſt. eine Gegenſchrifft.

CONTRASEGNO, contraſegnale, [von Segno, Zeichen] Gegenzeichen/ Warzeichen/ Kennzeichen. *V.* Convenienza. Segno. Segnale.

¶ moſtrar' i contraſegni, die Wahr- oder Kennzeichen aufweiſen.

conoſcer, riconoſcer' uno a i contraſegni, einen an gewiſſen Zeichen kennen.

dar' il contraſegno, das Zeichen geben.

intender' il contraſegno, das Zeichen verſtehen.

Contraſegnare, zeichnen mit gewiſſen Wahr- oder Kennzeichen mercken.

CONTRASENSO, [von Contra und Senſo, Sinn] Widerſinn/ Gegenſinn.

¶ à contraſenſo, widerſinns/ in widrigem Verſtand.

intender' una coſa in contraſenſo &c. etwas in widrigem Verſtand (widerſinns) verſtehen. V. Straintendere.

CONTRASTARE, [von Contra und Stare, ſtehen] widerſteh... widerſtreben/ ſtreiten/ item zanc... zerzancken. *V.* Contrariare. C... tendere. Contradire.

¶ contraſtar' uno (ad uno, alla volontà ... no) einem (eines ſeinem Willen) ... derſtehen. V. Opponerſi. Oppor...

contraſtar' al deſtino, dem Geſchick ... derſtehen.

contraſtar con uno, ſich zerzancken ... einem.

contraſtar con una della bellezza &c. ... einer wegen der Schönheit ꝛc. ſt... ten oder zancken.

le impreſe alte ſempre contraſta fortu... den hohen Unterfangungen wid... ſtehet (widerſtrebet) allezeit ... Glück/ id eſt, haben einen gefäh... chen Ausgang.

non potrà contraſtare, er wird nicht ... derſtreben oder widerſprechen k... nen.

Contraſtante. Zancker/ Widerſprec... ꝛc.

Contraſtato, widerſprochen/ worü... gezanckt und gediſputirt wird.

¶ una materia molto contraſtata, eine Ma... rie/ da viel über gezanckt wird. ... Diſputato. Controvertito &c.

Contraſto, Subſt. contraſti, Plur... Widerſtand/ Gegenwehr/ item ... zänck/ Streit. *V.* Conteſa. Lit...

¶ hebbero la piazza con poco contraſto, ... haben den Platz ohne ſonderlich... Widerſtand oder Gegenwehr ein... kommen. V. Reſiſtenza.

horſù non più contraſti! wolan/ laſſt u... nicht mehr zancken!

viver' in contraſti e diſpute, in Zanck u... Streit leben.

CONTRASTOMACO, [v... Contra und Stomaco, Magen] ... der den Magen/ id eſt, ein Eckel/ ... ein Bruſtblat/ Bruſtfleck. *V.* Gua... da-ſtomaco. Guarda-cuore.

CONTRATENORE, ... [Term. Muſic.] hoher Tenor.

CONTRATOSSICO, [v... Contra und Toſſico, Gifft] Gege... gifft/ Gifftartzney. *V.* Contrav... leno.

Contratto, contrattare &c. *V.* Co... trarre &c.

CONTRATEMPO, [von Co... tra und Tempo, Zeit] Widerzei... Gegenzeit/ id eſt, Unzeit/ nicht rec... te Zeit.

¶ far' una coſa (a) contratempo, etwas ... Unzeiten (nicht zu rechter Zeit... thun.

CONTRAVELENO, [v...

Contra und Veleno, Gifft] Gegengifft/ Gifftarzney. *V.* Contratoſſico. Antidodo.

¶ prender' un contraveleno, einen Gegengifft einnehmen.

CONTRAVENIRE, controvenire, [von Contra und Venire, kommen] entgegen kommen / widergehen / übertretten. *V.* Contrapaſſare. Traſgredire. Contrariare, Diſubidire.

¶ contravenir' alle leggi, a gli ordini, precetti &c. den Geſetzen / Ordnungen / Gebotten ꝛc. entgegen kommen/ ſie widergehen/ übertretten.

Contravenente, controvenente, der ſo entgegen kommt oder übertritt / Ubertretter.

¶ li contravenenti ſaranno ſeveramente caſtigati, die Ubertretter / die ſo darwider handeln / werden hart geſtrafft werden.

Contravenzióne, controvenzióne, f. Entgegen oder Widergehung/ Ubertrettung/ Sünde.

† CONTRIBUIRE, [Lat. Contribuere] contribuiren / zuſammenſchieſſen / zuſammen ſteuren / Schatzung (Brandſchatzung) geben.

¶ contribuir' ajuti, Hülffmittel zuſchieſſen/ mit darzu helffen oder ſteuren.

contribuir' allo ſcotto, alla ſpeſa, mit zu der Zech oder dem Gelag zahlen/ die Unkoſten helffen bezahlen. V. Concorrere. Conferire.

Contribuire, Met. mit darzu helffen / mit darzu thun.

¶ contribuir' a qualche affare, coſa, auch etwas zu etwas thun/ geben oder ſteuren.

queſto ha contribuito molto a i progreſſi ed alla vittoria di Ceſare, das hat viel zu der Keyſerl. Waffen Fortgang und Sieg geholffen / das hat viel darbey gethan. V. Giovare. Conferire.

le continoue ſue crapole hanno aſſai contribuito alla ſua morte, ſein ſtetiges Schwelgen hat viel zu ſeinem Tod geholffen.

queſto non contribuiſce niente, das hilfft nichts darzu / das thut nichts zur Sache.

Contribuzione, f. Steuer / Schatzung/ Brandſchatzung/ Anlag/ Contribution. *V.* Tributo.

¶ eſſiger, pagar &c. contribuzione, Schatzung / Brandſchatzung / Steuer / Contribution zahlen ꝛc.

metter' una città, provincia &c. à contribuzione, eine Stadt oder Land in Contribution ſetzen / verbrandſchatzen / Brandſchatzung auferlegen / Steur/ Anlag ꝛc. auflegen.

metter contribuzione ſopra i poveri popoli. Contribution/ Anlagen/ Steuer auf die arme Leute legen. V. Eſſattione, Aggravio.

gravar' angariar' i ſudditi di contributioni, die Unterthanen mit Anlagen / Steuer und Contribution plagen.

CONTRISTARE, [Lat. Barb.] betrüben / traurig machen. *V.* Attriſtare, welches auch beſſer iſt/ item *V.* Affliggere. Addolorare.

¶ contriſtar' uno, einen betrüben.

Contriſtarſi, ſich betrüben / traurig werden. *V.* Attriſtarſi.

Contriſtato, betrübt/traurig. V. Dolente.

CONTRITO, [Par. Lat. e Teolog.] zerſchlagen/zerknirſcht vor Reu und Leid der Sünden. *V.* Penitente.

¶ cuor contrito & humiliato, ein zerknirſchtes und gedemütigtes Hertz.

eſſer contrito del ſuo peccato, Reu und Leid haben über ſeine Sünden.

contrito e confeſſo (confeſſato) der ſeine Sünde bereuet und gebeichtet hat.

Contrizione, f. eine Zerknirſchung oder Chriſtliche Reu über die begangene Sünden.

¶ un' atto di contrizione, idem.

haver, moſtrar, ſentir contrizione, Reu und Leid über ſeine Sünden haben/ anzeigen/ bezeugen.

Contro &c. *V.* Contra.

† CONTROVERSARE, oder beſſer/ controvertire, [Parol. Lat.] beſtreiten/ ſtrittig machen / in Zweiffel ſetzen/ ſtrittig ſeyn / zancken / ſtreiten (in Verſtandſachen) *V.* Diſputare. Contraſtare. Contradire.

¶ controverſar' una materia, un punto &c. oder beſſer / controvertire ſopra una materia, eine Materi / einen Punct ſtrittig machen/ drüber ſtreiten/ diſputiren oder ſtrittig ſeyn.

queſto non ſi controverte adeſſo, das wird anjetzo nicht gefragt / gezweiffelt oder diſputirt.

Controverſato, oder beſſer controvertito, controverſo. Adj. was noch ſtrittig iſt / worüber noch geſtritten und diſputirt wird / zweiffelhafftig/ ungewiß (wird nur von Fragpuncten geſagt.)

¶ una materia molto controvertita (controverſa) eine ſehr ſtrittige Materi/über welche noch viel Diſputirens iſt. V. Contraſtato. Diſputato.

Controvertibile, Adj. worüber man noch diſputiren/ ſtreiten und zweiffeln kan/ diſputirlich.

Controverſia, controverſie, Plural. Streitſache/ Streitſchrifften/ ſtrittige Puncten/Strittigkeiten/ zumalen in Religionſachen.

¶ controverſie Teologiche in materia de religione e di fede, Religions-Glaubens-Strittigkeiten.

metter' un punto in controverſia, einen Punct in die Frag bringen oder zum Diſputiren vorlegen.

i dottori vi aſſentono ſenza alcuna controverſia, die Doctores fallen hier bey ohne einiges Widerreden / ohne / daß es ein Menſch diſputirlich macht. V. Contradizzione. Contraſto.

decider' una controverſia, eine ſtrittige Frage entſcheiden / erörtern / ausſprechen/den Ausſpruch drüber thun.

eſſer' in controverſia con uno, in Streit mit einem ſeyn.

ſtudiar', legger le controverſie, die Streit- oder ſtrittige Puncten (abſonderlich in Glaubensſachen) ſtudiren / leſen.

Controverſiſta, (Teólogo) Controverſiſta, ein Theologus, der nur mit ſtrittigen Religions- Puncten / und darüber zu diſputiren umgehet.

† CONTUMACE, [Parol. Lat. Contumax] halsſtarrig/ widerſpenſtig/ ungehorſam. *V.* Diſubidiente.

¶ eſſer contumace ai ſuperiore, halsſtarrig und ungehorſam denen Obern ſeyn.

eſſer contumace alla giuſtizia denen Richtern oder der Gerechtigkeit ungehorſam ſeyn / nicht erſcheinen oder erſcheinen wollen/wann einer citirt und gefordert iſt ꝛc.

eſſer (reſtar) contumace della (dalla) corte, von Hof als ein Ungehorſamer abgeſchafft ſeyn. V. Relegato.

Contumacemente, Adv. halsſtarriglich/ halsſtarrig.

¶ reſiſter contumacemente, halsſtarrig widerſtehen.

Contumacia, Halsſtarrigkeit/ Widerſpenſtigkeit / Ungehorſam. V. Diſubidienza. Ribellione.

¶ per contumacia, aus Halsſtarrigkeit/ it. aus Ungehorſam.

eſſer condannato per contumacia, das Verdamm-Urtheil über einen ergeben oder geſprochen werden/dieweil er am beſtimmten Tag oder Termin / nach dreymaliger peremptoriſcher Citirung / nicht erſchienen iſt.

eſſer' in contumacia, [Fraſe Polit.] die 40. Täge ſich auſſen halten müſſen in der Peſt-Zeit. V. Quarantena.

caſa della contumacia, das Contumaci-Haus / das Haus / darinn die Quarantena muß gehalten werden.

† CONTUMELIA, [Par. Lat.] Schmach/ Schmachreden/Schmähwort. V. Ingiuria. Oltraggio, ſo beſſer ſeynd.

Con-

Contumelioſo, Adj. & Subſt. ſchmähiſch/läſterlich/ item ein Laſtermaul.
¶ parole contumelioſe, Schmachreden/ Schmähwort.

†CONTURBARE, [Par. Lat. von Con und Turbare] verſtören/ verwirren. *V.* Turbare. Diſturbare. Perturbare.
¶ conturbare l' animo, das Gemüt verſtören.
queſte coſe conturbano il cerebro, dieſe Dinge verſtören/ verwirren das Hirn.

Conturbarſi, ſich verſtören/ erſchrecken.

Conturbato, verſtört/ betrübt/ verwirret.
¶ fieramente conturbato, ſehr verſtört/ erſchrocken.
che havete che vi vedò tutto conturbato? was iſt euch/ daß ihr ſo betrübt ſeyd?

Conturbamento, conturbazione, f. Verſtörung/ Verwirrung.

†CONTUSIONE, f. [Par. Lat. und Term. Chirurg.] Zerſtoſſung/ Zerquetſchung. *V.* Squarciamento. Ammaccatura.
¶ una contuſione delle nervi, eine Zerquetſchung der Glieder.

†CONVALESCENTE, riconvaleſcente, Subſtant. [Par. Lat. von Contravaleſcere, wieder zu Kräfften kommen/] der wieder geſund wird/ oder zu Kräfften kommt/ der ſich allgemach wiederum aufmacht oder zuſammen klaubt. V Rimetterſi.

Convaleſcenza, riconvaleſcenza, Subſt. Kräfften-Erholung nach einer Kranckheit.

CONVENIRE, [Parol. Lat. von Con und Venire, kommen] zuſammenkommen/ ſich verſammlen. V. Radunare. Ridurre.
¶ convenir' in qualche luogo, an einem Ort zuſammen kommen.

Convenire, ſich vertragen/ übereinkommen/ vergleichen/ abreden. V. Componere. Accordare &c.
convenir con uno, ſich mit einem vergleichen/ vertragen/ abtragen/ abfinden.
convenir co i creditori &c. ſich mit den Schuldglaubigern abfinden/vertragen.
convenir del prezzo &c. den Preiß ꝛc. abreden/ it. deß Preiſſes ꝛc. wegen ſich vergleichen/ abfinden/ vertragens.
convenir di fuggir' inſieme &c. miteinander abreden wegzulauffen ꝛc. die Flucht zu nehmen. V. Componere.

Convenire, übereinkommen/ übereinſtimmen/ it. zutreffen/ aufeinander treffen.
¶ convenir con uno in coſtumi, nel nome &c. mit einem in den Sitten in dem Namen übereinſtimmen/einer Sitten/ eines Namens ſeyn.
i teſtimonii non convenivano, die Zeugen kamen nicht überein.
le parole non convengono co i fatti, die Wort kommen (ſtimmen/ treffen) nicht überein mit den Wercken.

Convenire, [Parol. Lat.] beſprechen.
¶ convenir' uno avanti al giudice, einen vor dem Richter beſprechen/ gerichtlich mit einem reden.

Convenire, convenirſi, Verb. Imperſ. ſich geziemen/ gebüren/ſchicken/ erſprießlich/ recht ſeyn/ wol anſtehen. V. Convenevole. Dicevole. Stare bene. Condecente.
¶ non conviene che &c. es geziemet/(ſchickt/ gebührt ꝛc.) ſich nicht/ daß ꝛc.
queſte coſe non convengono ad un pari tuo, dieſe Sachen ſtehen dir und deines gleichen nicht wol an/ gehören nicht auf dich/geziemen ſich nicht ꝛc.
queſto titolo non mi convene, dieſer Titul kommt mir nicht/it. gebührt mir nicht.
il ferraiuolo non conviene coll' habito, der Mantel ſchickt ſich nicht auf das Kleid. V. Accompagnare. Compagno.

Convenire, Verb. Imperſon. müſſen. V. Haver da &c. Dovere. Eſſer forza.
¶ adeſſo mi conviene di andar &c. anjetzo muß ich /(werde ich müſſen) gehen ꝛc.
gli convenne partirſi, er hat fort gemüßt/ er hat ſich fort müſſen machen.
conviene che l' huomo s' appatienti in molte coſe, der Menſch muß ſich in vielen Sachen gedulten (Gedult haben.)
convenne abbatter molte caſe per tagliar' il corſo alle fiamme, man hat viel Häuſer abbrechen oder umreiſſen müſſen / damit dem fernern Brand geſteuret würde.

Convenevole &c. *V.* ſeq.

Conveniente, convenente, convenevole, Adj. gebührlich/geziemlich/ billich/ gehörig/ it. ähnlich/ gemäß. V. Decente. Dicevole.
¶ tempo, prezzo &c. conveniente,(convenevole) billiger Preiß/ gebürliche/rechte Zeit. V. Giuſto. Ragionevole.
modi, termini, mezzi, &c. convenienti (convenevoli) gebührliche Manieren/ Weiſen/ Mittel ꝛc.
cibo, nutrimento conveniente, gebürliche/ gehörige Speiſe / Nahrung. V. Appropriato. Proprio.
ſtile conveniente(convenente) gebürlicher füglicher / it. ziemlicher Stylus o[der] Redart.
veſtito (habito) conveniente (convenen[te]) ad un pari tuo, ein Kleid/ das ſich e[inem] einen deines gleichen gehört.
coſa conveniente alla natura, ſtato &c. [ei]ne Sache ſo der Natur/ dem Sta[nd] ꝛc. ähnlich/ gleichförmig oder gem[äß] iſt.

Conveniente, convenevole, Sub[ſt.] Convenienti, convenevoli, Plu[r.] das was ſich gebührt / ſchicket od[er] recht iſt.
¶ oltre al convenevole (conveniente,) üb[er] alle Gebühr (Gebührlichkeit.)
far' i convenevoli ad un morto, einem To[d]ten ſein Recht thun/ einem Todte[n] das Seelamt/ Begäng- und Beſin[gnuß] halten laſſen.

Convenientiſſimo, convenentiſſ[i]mo, Superl. überaus geziemlich/bi[l]lich/ gehörig ꝛc.

Convenientemente, convenente[]mente, convenevolmente, Adv[.] ziemlicher / gebührlicher maſſen / wi[e] es ſich gehört/ gebührt / gemäß ꝛc.
¶ convenientemente ricco, dotto, bello &c. ziemlich reich/ gelehrt ſchön, ꝛc. V[.] Honeſtamente.
operar convenientemente alla natura, all' attività propria &c. ſeiner Natur und Vermöglichkeit gemäß (nach ſeiner Natur ꝛc.) wircken.

Convenienza, convenienze, Plural. Convenevolezza, Gebürlichkeit/ Geziemlichkeit/ Billigkeit/ it. Gleichförmigkeit/ Aehnlichkeit/ Gleichheit/ it. Ubereinſtimmung / Uberein- oder Zutreffung / it. Wahr- oder Kennzeichen/ welche zutreffen.
¶ fuor d' ogni convenienza, über alle Gebühr. V. Ragione. Giuſto.
eglie di convenienza che &c. es iſt billig/ es gebührt ſich/ (wird ſich gebühren/ ſchicken) daß ꝛc.
l' anima noſtra hà gran convenienza col Sommo Bene, unſere Seele hat groſſe Gleichförmigkeit/ mit / item groſſe Zuneigung zu dem Höchſten Gut.
lo conoſco alle convenienze che io ne hò, ich kenne ihn an den Kenn- oder Wahrzeichen / die ich darvon habe/ welche den zutreffen und überein kommen. V. Segnale Contra-Segno.

Convenuto, Part. abgeredt/ abgehandelt/ verglichen.
¶ s' è già convenuto del prezzo &c. deß Preiß halber iſt ſchon abgeredt oder verglichen worden.

Convenzione, f. convenimento, Zuſammenkunfft / Verſammlung / it. Vertrag/Vergleich/Abtrag/Accord/ Verbündnüß.

Convento, Verſamlung / Zuſammenkunfft. V. Ridotto. Radunanza
convento de' Prencipi Elettori (Elettorale) a Agoſta, der Churfürſten Zuſammenkunfft zu Augſpurg.
convento generale, allgemeiner Reichs oder Landtag. V. Dieta.

Convento, ein Kloſter / ein Convent. V. Monaſterio. Chioſtro.
¶ convento di Frati minori, di Cappuccini &c. ein Franciſcaner-Capucciner-rc. Cloſter.

Conventuccio, Dimin. eine Verſamlung von wenig Leuten/ it. Klöſterlein.

Conventicolo, eine abſonderliche/ aber unziemliche/ verbottene Zuſammenkunfft/ da böſe/ gefährliche Händel und Rathſchläge vorgehen.
¶ conventicolo notturno, ſegreto, nächtliches Zuſammenlauffen/ heimliche/ geheime Zuſammenkunfft.
far (tener) conventicoli, (heimliche) Zuſammenkunfften halten oder anſtellen.

Conventuále, Adj. Clöſterlich/ zum gemeinen Cloſterleben gehörig.
¶ meſſa conventuale, allgemeine Cloſter-Meß oder Amt.
vita conventuale, Cloſterleben insgemein.
vivande conventuali, allgemeine Cloſter-Koſt.

Conventuale, Subſtant. conventuali, Ordensbruder / Ordensperſon / ſonderlich aber ein Minderbruder St. Franciſci.

CONVERSARE, [vom Lat. Converſari] umgehen/ leben/ ſeyn/ handeln/ wandeln/ reden rc. V. Vivere. Pratticare.
¶ converſar' in qualche parte, irgendwo ſeyn/ leben/ umgehen.
converſar con uno, mit einem umgehen/ handeln und wandeln.
converſar familiarmente con uno, mit jemand vertraulich umgehen.

Converſevole, Adj. geſprächig / ſprächig/ leutſelig/ der gern mit ſich reden läßt. V. Amichevole. Affabile. Corteſe. Civile.
¶ egli è molto converſevole, er iſt gar leutſelig.

Converſazione, f. Wandel/ Leben/ Geſellſchafft / Gemeinſchafft/ Umgang / it. Geſpräch. V. Vita. Prattica. Trattenimento. Compagnia.
¶ huomo di ſanta, buona, allegra &c. converſazione, ein Menſch von heiligem/ gutem Wandel/ von luſtiger Geſellſchafft oder Geſpräch.
ſtar' in converſazione con uno, mit einem in Geſpräch ſtehen oder ſeyn. V. Diſcorrere.
ſtar' in converſazione di Dame, mit Frauenzimmer löffeln.
haver converſazione con uno, Gemeinſchafft mit einem haben/ mit einem umgehen.
un huomo di galante, allegra converſazione, ein Menſch / der galant und luſtig in Geſellſchafft iſt.
la ſua converſazione non mi piace, ſeine Geſell- oder Gemeinſchafft ſtehet mir nicht an.
la continoua (ſpeſſa) converſazione coi letterati e buoni ci farà letterati e buoni, die ſtetige (öfftere) Converſation oder Gemeinſchafft mit den Gelehrten und Frommen wird uns auch gelehrt und fromm machen.
cercar la converſazione di uno, eines Gemein- oder Freundſchafft ſuchen.
lunga converſazione, langes Geſpräch oder Gemeinſchafft.
ſiremo ſcherzo di tutta la converſazione, wir werden von der gantzen Geſellſchafft verlacht und verſpottet werden. V. Brigata.
haver converſazione a caſa, Geſellſchafft/ oder Beſuch zu Hauſe haben. V. Viſita.
per converſazione, der Geſellſchafft zu gefallen.
far qualche coſa per converſazione, etwas Geſellſchafft wegen/ oder der Geſellſchafft zu Gefallen (Ehren) mitthun.
* rubbar &c. per converſazione, der Geſellſchafft zu Ehren mitſtehlen rc.
* andò in galera per converſazione, er iſt der Geſellſchafft zu Gefallen mit auf die Galee gegangen (zum rudern.)

CONVERSO, converſa, [Parol. Lat.] vor Alters einer oder eine ſo in ein Cloſter gienge; jetzund aber ein Läybruder/ Läyſchweſter in einem Cloſter/ welche den andern dienen und die Hausarbeit verrichten.
¶ un frate converſo, ein Läybruder.
una ſuora converſa, eine Läyſchweſter.

Converſo, converſione. V. ſeq.

CONVERTIRE, convertirſi, [vom Lat. Convertere, Verb. Reg. IV. Conjug. V. Gramm. Cong. p. 107.] verändern / verwandeln / verwandelt werden/ verkehren / verwenden. V. Cangiare. Voltare. Mutare. Tornare.
¶ convertir l'amore in odio, die Lieb in einen Haß verwandeln / verändern.
convertir le lagrime in riſo, die Zähren in ein Lachen verkehren.
l'amore ſi convertì in odio, aus der Lieb wurde ein Haß.
convertir' i metalli, die Ertze verwandeln. V. Traſmutare. Traſformare.
lo ſaprà convertir' in tanto oro, er wird es in lauter Gold verwandeln können.
Batto ſi convertito in un ſaſſo, Battus ward in einen Stein verwandelt.

Convertire, wenden / aufwenden / anwenden/ verwenden / legen/ anlegen. V. Applicare.
¶ convertir' i danari in (a) qualche coſa. das Geld auf etwas wenden/ anwenden/ aufwenden/ verwenden/legen/anlegen.
ne convertirò la metà in miei biſogni, die Hälffte will ich auf meine Nothdurfften wenden/ anwenden.
convertir' una coſa publica in ſuoi uſi privati, etwas ſo der Gemeine zuſtändig iſt/ für ſich ſelbſt gebrauchen/ auf eigene Sachen wenden/ verwenden/ aufwenden.
convertir la mente a qualche coſa, ſein Gemüt und Gedancken auf etwas wenden / legen. V. Voltare. Volgere.

Convertire, bekehren/ zu GOtt bekehren/ it. bringen/ darzubringen/ bewegen.
¶ convertir' i pagani, gli heretici &c. alla fede, i peccatori a penitenza, die Heiden und Ketzer zum wahren Glauben/ die Sünder zur Buß bekehren.
convertir' uno (una) alle ſue voglie, einen (eine) zu ſeinem Willen bringen oder bewegen. V. Ridurre. Piegare.

Convertire, convertirſi, ſich bekehren. V. Correggere.
¶ convertirſi a Dio, alla fede, ſich wider zu GOtt/ zum Glauben bekehren.

Convertibile, convertevole, Adject. wandelbar / was abgewendt / verwendt oder umgewendt kan werden/ it. der noch zu bekehren iſt.
¶ queſta propoſizione è convertibile, dieſer Spruch kan umgewendt werden/ iſt hinder- und vorwerts wahr.

Convertito, Part. verwandelt / verändert / it. gewendet/ verwendet/ it. bekehret.
¶ eſſer (eſſerſi) convertito, ſich bekehrt haben/ bekehrt ſeyn.

Convertito, convertita, Subſt. ein Neubekehrter (Neubekehrte) zum Glauben oder zur Buſſe.
¶ i nuovi convertiti di Francia, die Neubekehrten in Franckreich.
un convertito, una convertita, ſo nennen die Proteſtanten einen Mönchen oder Nonne / ſo das Cloſter-Leben und die Römiſche Religion verlaſſen / und zu der ihrigen getretten; die Römiſchen aber nennen ſie Apoſtata oder Abtrünniger.
le convertite, eine gewiſſe Art Nonnen/ welche nach begangener Hurerey oder gepflegtem Hurenſtand ſich bekehren und Buß thun.
andoſſene alle convertite, ſie gienge zu den Convertiten/ um Buß zu thun.
la caſa de i (delle) convertiti (e) das Haus deren ſo ſich bekehrt haben.

Con-

Convertitore, ein Verwandler/ item ein Bekehrer. V. Miſſionario.
Converſione, Bekehrung.
¶ converſione volontaria, ragionevole, willige/ vernünfftige Bekehrung.
converſione ſforzata, violenta, dragoneſca, gewaltſame/gezwungene/und durch Dragoner erzwungene Bekehrung.
Converſo V nach Ordnung.
†CONVESSO, Adj. [Term. Mathem. Lat. Convexus] halb kugel rund/von auſſen betrachtet/gleichwie Concavo dieſelbige Runde von innen betrachtet. V. Concavo.
¶ ſpecchio conveſſo, ein halb kugel runder Spiegel.
Conveſſità, die halb Kugel-Ründe von auſſen betrachtet.
Conveſſare, halb kugel-ründen.
CONVIANDANTE, [von Con und Viandante, Reiſender] Mitreiſender / Reisgefärt / Reißgeſell. V. Compagno. Camerata.
†Conviare. V. Convoiare Scortare.
CONVICINO, [von Con und Vicino, benachbart/] Idem. V. Vicino. Circonvicino.
Convicinare, annachbarn/benachbart liegen / angräntzen / anſtoſſen / nahe darbey ligen.
Convicinante, benachbart / angräntzend/anſtoſſend/ nahe darbey ligend.
CONVINCERE, [Parol. Latin. von Con und Vincere, überwinden] überzeugen/ überweiſen / ſtumm machen/ in Sack jagen.
¶ convincer' uno co' teſtimonii, per le ſue proprie parole, einen mit Zeugen überzeugen/mit ſeinen eigenen Worten überweiſen.
Convinto, Part. überwieſen / überzeugt.
¶ eſſer convinto, überzeugt / überwieſen ſeyn.
convinto e confeſſato, einer ſo überzeugt/ (überwieſen) worden / und ſchon bereits bekennt hat.
non è ſempre convinto dalla verità chi è vinto dalle parole, es iſt der jenige nicht allezeit von der Warheit überzeuget / welcher von den Worten id eſt, ungeſtümen Geſchrey überwunden/ id eſt, übertobet iſt worden.
una fede convinta, eine überzeugte Treu/ id eſt, verdachte. V. Soſpetto.
Convincimento, convizzione, f. Uberzeugung/ Uberweiſung.
CONVITTO, Subſt. [von Con und Vitto, Koſt/ Lat. Convivium] Maal/ Mahl/ Gaſtmahl/ Gaſterey/ Gaſtung / Mahlzeit. V. Banchetto. Paſto. Convivio.
¶ far' un convitto, conviti, eine Gaſtung / Gaſterey halten/Mahlzeiten anſtellen.
convitto di nozze &c. Hochzeitmahl ꝛc.
convitto d' eſſequie &c. Todtenmahl ꝛc.
andar' al convitto, zu Gaſt gehen.
Convittare, convitare, gaſtiren / begaſten / bewirthen / zu Gaſt halten/ tractiren / it. zu Gaſt laden oder bitten. V. Invitare. Trattare. Regalare.
Convittato, gaſtirt / begaſtet / zu Gaſt geladen / it. zu Gaſt gehalten/ tractiret/ bewirthet.
¶ eſſer convittato da uno, von einem gaſtirt/ begaſtet/ tractirt werden.
Convittato, convitato, Subſtant. ein Gaſt/ ein Geladener.
¶ lei è mio convittato, er iſt mein Gaſt.
queſto è il luogo per i convittati, das iſt der Ort für die Gäſte.
Convittatore, convittante, einer ſo einen zu Gaſt hält/ gaſtiret.
†CONVIVERE, [von Con und Vivere, leben] mitleben / zuſamm-beyſammenleben oder wohnen.
Convivenza, Subſt. ein Zuſammleben oder wohnen.
* Convivio, [Parol. Latin] ein Gaſtmahl / Gaſterey (iſt ſelten gebräuchlich.) V. Convitto.
¶ un lauto convivio, ein ſtattliches Gaſtmahl.
†CONVOCARE, [Parol. Latin. von Con und Vocare, ruffen] zuſammenruffen/ zuſamm fordern/ verſammlen / außſchreiben. V. Radunare.
¶ convocar' un concilio, un ſinodo, einen Kirchenraht (ein Concilium) zuſamm fordern. V Congregare.
convocar' una dieta, aſſemblea, einen Reichs oder Land-Tag ausſchreiben.
convocar' il capitolo, il conſiglio, das Capitul zuſammenruffen / den Raht verſamlen.
convocar gli Stati, die Staaten verſamlen.
Convocazione, f. Verſamlung / Zuſammenforderung / Außſchreibung. V. Radunanza.
¶ convocazione de gli Stati &c. der Staaten ꝛc. Verſamlung.
convocazione della dieta &c. Ausſchreibung deß Reichstags.
CONVOGLIARE, convoiare, conviare, [vom Frantzöſiſchen Convoyer] begleiten/convoyiren/der Sicherheit wegen mitgehen. V. Scortare. Condurre.
¶ convogliar' li bagaglio, die Bagagi convo-ren.
convogliar' i vaſcelli mercantili con al-ni da guerra, die Kauffardey-Schi mit etlichen Orlog-Schiffen convo-ren oder begleiten.
Convogliato, convoiato, conviato, begleitet/ convoyirt. V. Scortato.
¶ eſſer convogliato da un buon nervo di C-valleria, mit einer guten Anza Reuterey convoyirt werden.
Convoglio, Subſt. Convoy, Begle-tung. V. Scorta.
¶ con un convoglio di mille cavalli, mit ein Convoy von tauſend Pferden.
CONVOLGERE, [vom Latein. Convolvere] zuſammen wickeln/zu-ſammen rollen. V. Rivolgere.
¶ convolgere le carte, i rotoli &c. die Pa-vier/ Schrifften/ Rollen ꝛc. zuſam-men wickeln/zuſammen rollen.
Convolgere, drehen / verdrehen / zer-drehen. V. Svolgere. Rivolgere. Sconvolgere &c. Contorcere &c. Torcere &c.
Convolgerſi, ſich drehen/zerdrehen.
¶ convolgerſi per lo letto, ſich im Bett herum wältzen. V. Dimenarſi. Voltolarſi.
Convolto, zuſammen gewickelt/zuſammen gerollt/verdrehet.
Convolgimento, Zuſammen wickelung/ Zuſammenrollung.
¶ convolgimento dello ſtato, Zerrüttung deß Staats. V. Svolgimento & ſeq.
CONVOLVOLO, Rebwurm, it. Windig (ein Kraut.)
†CONVULSIONE, f. [Parol. Lat. von Convellere, e Term. Medic.] der Krampff. V. Spaſimo. Item die Zurückziehung der Nerven und Spannadern / gegen dem Hirn zu / von dannen ſie ihren Urſprung haben ; ſonſten die fallende Sucht / die Kranckte / das böſe Werck / das Hinfallen genannt / it. eine gewiſſe Art von Ohnmacht.
¶ eſſer ſoggetto alla convulſione, der hinfallenden Sucht unterworffen ſeyn.
haver la convulſione, eſſer in convulſione, das Hinfallen haben.
convulſione dello ſtato, della patria, der Krampff/ id eſt, Met. der elende Zuſtand und Betrübniß deß Staats und deß Vatterlands.
†COOPERARE, [von Con und Operare, würcken / Lat. Cooperari,] mitwürcken / mithelffen / mitarbeiten.

beiten. *V.* Collaborare. Contribuire.

¶ cooperar' a qualchecoſa. mit zu einer Sache helffen / mit darzuarbeiten

cooperar' alla grazia Dio, mit zu der Gnade GOttes wircken / die Gnade GOttes nicht fruchtlos abgeben laſſen / das Seinige eben durch die Hülffe der Gnaden darzu thun.

Cooperato, mitgewirckt.

¶ egli hà molto cooperato a queſto, er hat viel darzu gethan.

Cooperatore, Mitwircker / Mitarbeiter / Mithelffer.

Cooperazione, Mitarbeitung / Mitwirckung.

¶ per cooperazione del Demonio, durch Mitwirckung deß Teuffels.

Coperchio &c. *V.* Coprire &c.

Coperto &c. *V.* Ibidem.

COPIA, [Par. Lat.] Uberfluß / die Fülle / die Menge / item die Gelegenheit. *V.* Quantità. Abondanza.

¶ in copia, in gran copia, in Uberfluß / in der Menge häuffig.

haver copia di qualche coſa, (qualche coſa in copia) von etwas die Fülle (die Hülle und die Fülle) die Menge haben.

copia di parole, Uberfluß an Worten / Beredtſamkeit / Wort-Reichthum.

Copia, Gewalt / Gelegenheit ꝛc. nach der Lateiniſchen Redart.

¶ far (dar) copia di ſe ad alcuno, ſich theilhafftig machen / ſich genugſam genieſſen / ſehen ꝛc. laſſen.

non haver copia di Confeſſore, keinen Beichtvatter haben können.

haver copia di veder &c, qualche coſa, Gelegenheit / Anlaß / Erlaubniß haben / etwas zu ſehen ꝛc. V. Campo. Luogo.

Copioſo, Adject. überflüſſig / it. reich / häuffig. V. Abondante. Ricco.

¶ Monaſterio copioſo (di frati) ein Münchenreiches Cloſter / ein Cloſter da viel Münche ſeyn.

indice copioſo (di vocaboli,) ein Wortreiches Regiſter.

città copioſa (di viveri,) eine Nahrungreiche Stadt / da es alles die Fülle hat.

la lingua Greca, Tedeſca &c, è molto copioſa, die Griechiſche / Teutſche ꝛc. Sprach iſt ſehr Wort-reich.

eſcrementi, egeſtioni, copioſi, [Terminus Medic.] häuffiger Stulgang.

urina copioſa, viel / überflüſſiger Harn.

eſſer copioſo nel parlare, ſcrivere, concepire &c. weitläufftig / Wort-reich und ausführlich ſeyn im reden / ſchreiben / concipiren ꝛc. V. Diffeſo. Diffuſo.

Copioſiſſimo, überaus reich und überflüſſig.

¶ Queſto Dittionario è copioſiſſimo di Vocaboli e Locutioni, dieſes Dictionarium iſt überaus reich an Worten und Redarten.

una perſona copioſiſſima oder copioſa di cerimonie e complimenti, eine Perſon / ſo voller Cerimonien und Complimenten iſt.

Copioſamente, copioſiſſimamente, Adv. reichlich / überflüſſiglich / in der Fülle.

¶ diſtribuir, parlar &c. copioſamente, reichlich austheilen / ausführlich reden ꝛc.

Copioſità, Uberflüſſigkeit / die Fülle / Ausführlichkeit.

¶ copioſità di parole &c. Ausführlichkeit in Worten / Wort-reichthum.

COPIA, [Parol. Latin. e Termin. Jurid.] Abſchrifft / Copey / it. Umſetzung einer Schrifft / Nachſchrifft.

¶ far, (tirar, cavar, ricavar) una copia, (copia) di qualche originale, ſia ſcrittura, pittura, ſcoltura, fabrica &c. eine Abſchrifft / (Copey) von einer Schrifft / Gemähl / Bildniß / Gebäu ꝛc. machen / abziehen / nachmachen.

la copia di Santa Maria a Loretto, die Copey von St. Maria Capell zu Loreto. V. Simolacro.

mandar' una copia, eine Copey ſchicken.

communicatemene la copia, theilet mir die Copey davon mit.

guardar la copia di qualche coſa, die Copey von etwas aufheben.

haver, voler la copia di qualchecoſa, eine Copey / Abſchrifft von etwas haben / wollen haben.

copia d' un autore, eine Copey / id eſt, Umſetzung eines Autoris in eine andere Sprach / it. ein Exemplar. V. Eſſemplare.

Copiare, ricopiare, abſchreiben / nachſchreiben / ausſchreiben / nachmachen / copiren / copeyen / nachcopiiren. V. Traſſcrivere.

¶ copiar' una ſcrittura, un quadro &c. eine Schrifft ein Gemähl copiiren / nachcopiiren.

copiar' una perſona, eine Perſon abcopiiren / Met. nachahmen. V. Contrafare. Imitare

Copiato, nachgeſchrieben / nachgemacht / copiirt.

Copiſta, copia-lettere, copiatore, Nachſchreiber / Nachmacher / Copiſt.

Copiſtare, copiſteggiare, copiiren / einen Copiſten abgeben / item überall heraus ſpicken / heraus ſchreiben / zuſammenſchmieren / id eſt, zuſammen ſchreiben.

Copile &c. *V.* Coppa, [a Lat. Cupa.]

COPPA, [corrupt vom Lat. Occiput, quaſi Occopot] Hintertheil deß Haupts / das Genick / der Nacken. *V.* Cervice.

Coppare, accoppare, einen erſchlagen / das Genick einſchlagen / den Hals brechen.

¶ copparſi il collo, ſich den Hals brechen.

Coppato, accoppato, erſchlagen.

¶ egli è ſtato coppato in quel boſco, er iſt in ſelbigem Wald erſchlagen worden.

COPPA, [vom Lateiniſ. Cupa, und Teutſch Kuſ / Kopp] Trinckgeſchirr / gemeinlich rund und etwas tieff. V. Bicchiere. Vaſo.

¶ la ſagra coppa, der heilige Becher. V. Calice.

la coppa del calice, der Becher an dem Kelch / id eſt, ohne den Fuß.

queſto calice hà la coppa molta profonda, dieſer Kelch hat einen tieffen Becher.

ſervir di coppa ad alcuno, eines Schenck ſeyn. V. Coppiere.

• ſervir di coppa e di coltello, eines Schenck und Vorſchneider ſeyn / it. Met. zu allem dienen.

preſentar la coppa den Becher reichen.

ſottocoppa V. nach Ordnung.

Coppa, coppe. oder / wie zu Rom üblich / Coppo, coppi, oder Coppetta, coppette, Laßkopp / Laßköpfe / Laßhörner / Schrepffhörner / wegen der Gleichniß mit Bechern. V. Cornetto, cornetti.

¶ metter (farſi metter) le coppe. ſchrepffen / ſich ſchrepffen / köpffen / Köpff ſetzen laſſen.

Coppe, Plur. die Becher / (eine Farb in der Italiäniſchen Trappelier-Karten)

¶ accennar in coppe dar' in danari. V. Accennare.

• accennar' in coppe, e dar in baſtoni, Becher in die Hand nehmen / und Stecken auswerffen / id eſt, ſo lang gute Wort geben / biß man einen bekommt / und hernacher brügeln oder übel halten.

• Rè di coppe, Becherkönig / id eſt, Met. ein gemachter / erdichter König in der Comödi oder ſonſten.

• io ti dimando danari, e tu mi riſpondi coppe, ich begehre von dir Danari, (die Kartenfarb) und du wirffſt Becher aus / id eſt, wann ich Geld begehre / ſo gibſt du mir nur leere Wort.

• dar coppe ad uno, einem leere Becher / id eſt, nichts geben.

Copella, ein Becherlein / klein Trinckgeſchirr / (die Frantzoſen nennens hiervon / Gobelet.)

Coppella, copella, [Goldſchmieds-Wort] Copel / Tiegel / Probiertiegel. V. Crogiuolo.

¶ tener' alla coppella, ſopportar la coppella die Prob halten / die Prob ausſtehen.

eſſ

oro, argento di coppella, löthig/pur/lauter/fein Gold und Silber. V. Finc. Carato.

*huomo di coppella ein abgefeimter Gaſt/ein verſchmitzter Geſell.

Coppellare (l'oro, l'argento &c.) (Gold/Silber rc.) läutern/probiren.

Coppiére, Schenck/Mundſchenck bey groſſer Herren Tafel.

¶ coppiere di Sua Maeſtà, Seiner Majeſtät Mundſchenck.

Ganimede gran coppiére di Giove, Ganimedes deß Jupiters Mundſchenck.

L'Elettore di - - - è Arci-Coppiere di Santo Imperio Romano, der Churfürſt von - - - iſt deß Heil. Römiſchen Reichs Ertzſchenck.

ſervir qualche Prencipe di coppiere, einem Fürſten als Mundſchenck aufwarten. V. Coppa.

Coppiera, Mundſchenckin.

¶ Hebe già coppiera del gran Giove, die Hebe, ehedeſſen deß groſſen Jupiters Mundſchenckin.

Coppile, copile, capile, copolo, cupolo, copiglio, cupiglio, und etliche gar compiglio, ein Bienen-oder Immenſtock oder Korb / [von der Gleichniß eines umgewandten Bechers.]

¶ coppile da pecchie, Idem.

Coppio, coppi, Plur. Laßkopp / Laßköppe zu Rom. V. Coppa.

Coppo, Ziegel / und zumahl Hohlziegel / wegen der Höhle / worinnen ſie den Bechern gleich ſind. V. Tegola. Embrice.

¶ un tetto coperto di coppi, ein Tach mit Ziegeln gedeckt / Ziegeltach.

non m'impaccio da' coppi in ſù, ich bekümmere mich nicht mit dem was über den Tachziegeln / id eſt, über mir und im Himmel iſt/[iſt die gottloſe Stimme etlicher Atheiſten in Italien.

Coppo, Subſt. ein Waſſergefäß/Waſſerbutte. V. Secchia. Brocca.

Coppo, Adj. V. Cuppo. Cupo.

Coppola &c. V. Cupola.

COPPIA, [corrumpirt vom Lateiniſchen Copula, eine Kuppel] ein Paar/(verſtehe von ſolchen Dingen/ deren ungefehr zwey zuſammgerathen / und nicht deren nur zwey zuſammengehören und nicht mehr.) V. Paro.

¶ una coppia di amanti, di maritati, ein paar Verliebte/ Vertraute/ ein paar junger Leut.

amoroſa coppia, verliebtes Paar.

Nota. Man kan dannenhero nicht ſagen / v. g. un coppia di guanti, di ſcarpe, di calzette &c. ein paar Handſchuh / ein paar Schuh / Strümpff rc. ſondern Paro oder Paio. V. ibid.

¶ una coppia d'uova, ein paar Eyer.

una coppia di buoi, di cavalli, di cani &c. ein paar Ochſen / eine Kuppel Pferde/ Hunde rc.

una coppia di calci, ein paar Schläg von einem Pferd/ Maulthier/ Eſel rc.

una coppia val un paio, Proverb. Met. es iſt eins wie das andere.

egli sà bene quante uova fanno una coppia, Prov. er weiß wol wie viel Eyer ein paar machen / id eſt, er iſt trefflich ſpitzfündig/ ſcilicet. V. Paro, paio.

COPRIRE, cuoprire, covrire, [vom Lat. Cooperire, Verb. Irreg. IV. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. pag. 107.] decken/zudecken/ bedecken/überdecken/verdecken.

¶ la nebbia cuopre il cielo, der Nebel bedeckt den Himmel.

coprir' il tetto, das Dach decken.

coprir la tavola, den Tiſch decken.

gli errori de' medici cuopre la terra, die Irrthume der Aertzte bedeckt die Erde.

coprir' il capo, das Haupt bedecken/ it. den Hut aufſetzen. V. Coprirſi.

Coprire, kleiden/ bekleiden/ id eſt, zur Noth und nicht zum Pracht.

¶ coprir gl' ignudi, die Nackenden bekleiden.

Coprire, bedecken/ decken/ Met. beſchelen/ beſpringen.

¶ lo ſtallone copre la giumenta, der Faſel-Hengſt bedeckt / id eſt, beſpringt die Stute.

il cane cuopre la cagna, der Hund bedecket/ id eſt, beläufft die Hünde.

far' coprir una giumenta &c. eine Stute rc. beſpringen (beſchelen) laſſen.

Coprire, [Kriegs-Term.] bedecken/ id eſt, Met. beſchirmen/ beſchützen.

¶ coprir la fanteria colla cavalleria, e la cavalleria colle picche, das Fußvolck mit der Reuterey/und die Reuterey mit den Piquenirern bedecken/ beſchirmen oder ſchützen.

coprir l' artiglieria, das Geſchütz bedecken/ id eſt, beſchirmen.

coprir' una città, eine Stadt bedecken / id eſt, in den Auſſenwercken und Päſſen ſich wehren/ und die Belägerung verhindern.

coprir' uno di ſua autorità, Met. einen mit ſeiner Gewalt und Anſehen ſchirmen und ſchützen.

Coprire, bedecken / id eſt, Met. wie folgt:

¶ coprir' uno di vergogna, di confuſione &c einen mit Schaamröte bedecken/ id eſt, beſchämen/zu ſchanden/(ſchaamrot) machen.

coprir li difetti ſuoi, ſeine Mängel verdecken/ id eſt, vertuſchen.

coprir li ſuoi concetti con figure di corporali, ſeine Gedancken mit le chen Figuren bedecken / id eſt, ur Gleichniſſen vorbringen.

Coprire, cuoprire, bedecken / id e verhelen / verbergen. V. Cela Naſcondere.

¶ coprir' i ſuoi diſegni, ſein Vorhaben ve hälen.

Coprirſi, ſich decken / bedecken / zu cken. Met. verhälen/ verbergen.

¶ * coricarſi in terra e coprirſi col cielo, ſ auf die Erde legen / und mit d Himmel zudecken.

coprirſi, den Hut aufſetzen / das Hau bedecken.

copritevi Signore, V. S. ſi copra, der H ſetze auf/ ſeye bedeckt/ bedecke ſich.

appena haveva onde coprirſi le carni, hat kaum ſo viel / daß er den bloſ Leib bedecken/ id eſt, kleiden möch

coprirſi da tiri, colpi &c. ſich vor d Schüſſen / Streichen rc. ſchirmen ſchützen / bewahren. V. Schermirſi.

non poteva più coprirſi, er konnte ſ nicht länger verborgen halten/ ite verſtellen.

Coperto, coverto, gedeckt / bedeck verdeckt / zugedeckt / bekleidt / ang than.

¶ ſtar coperto, bedeckt da ſtehen/ item de Hut auf dem Kopff behalten.

tavola coperta, gedeckter Tiſch. V. In bandita.

monti coperti di neve, mit Schnee b deckte Berge.

un tetto coperto di piombo &c. ein Da mit Bley bedeckt.

un mangiar, (un piatto) coperto, ein ve decktes Eſſen verdecktes Gericht Met. ein heimlicher verborgener A oder Vorſchlag.

ſervir' uno a piatti coperti, einem mi verdeckten Gerichten dienen/ di Speiſen verdeckt auftragen.

ſtradone (camino) coperto, ein bedeckte Gang.

un parlar coperto, eine verdeckte / id eſ heimliche/ it. Geheimniß-reiche Re de.

parlar' in termini coperti, mit verdeck ten oder verblümten Worten reden V. Figurato. Metafora.

un tempo coperto, ein bedeckt / id eſt trübes/ wolckiges Wetter. V. Nuvo lo. Carico.

tener' il paeſe ben coperto da' nemici, da Land für den Feinden ſicher halten.

ben coperto, wol bedeckt / item wol be kleidt / wol beſchutzt.

poi comparuero li paggi coperti di vaghiſſime livree, hernach kamen die Edel knaben mit ſehr ſchönen Libereyen angethan.

* tener la moglie ben coperta, das Weib wol bedeckt halten/ (andere ſagen

die kleine Haushaltung wol verſehen.

[C]operto di ſangue, di lango, bruttura, piaghe, marcia &c. gantz bedeckt/ id eſt, voller Blut/Koth/Unflat/Geſchwär/ Eiter ꝛc.

[e]cco un buon cappone, coperto di taglierini o vermicelli col formaggio di Parma grattucchiato di ſopra, ed un altro coperto di riſo, ſihe da iſt ein guter Cappaun mit Nudeln und geriebenem Käs darüber her/ und ein anderer mit Reiß.

[C]operto, coverto, Subſt. al coperto, ſotto coperto, Adverb. unter dem Dach/ unter das Dach / Met. in Sicherheit.

[st]ar, (metterſi, ritirarſi al coperto) (ſotto al coperto.) unter dem Dach ſtehen/ it. Met. an einem ſichern Ort ſtehen oder ſich dahin begeben.

[m]etter' i ſoldati al coperto, die Soldaten unterbringen / einquartiren / item ſchützen/ ſchirmen. V. ſeq.

[st]ar' al coperto de' cannone, delle picche &c. unter dem Schirm der Stücke/ der Piquenirer ꝛc. ſtehen / id eſt, von ihnen beſchützt und verwahrt werden.

[C]operto, à coperto, Adverb. in der Verſicherung/ verſichert.

[st]ar' à coperto de' ſuoi nemici, für ſeinen Feinden ſicher ſtehen.

[C]operto, copertamente, alla coperta, Adv. verdeckter Weis / heimlich/ verholen. *V.* Segretamente. Naſcoſto. Metafora.

far, parlar qualche coſa &c. copertamente &c. verdeckt/ heimlich/ verholen reden/ etwas thun ꝛc.

[C]operta, coverta, copertura, covertura, Subſt. eine Decke/ Hülle/Uberſchlag / Umſchlag/ Uberzug/ Copert / (Compert) it. Dach.

una coperta da letto, eine Bettdecke/ ein Deckbett.

dar la coperta ad uno, einen prellen in einer Decke; die Frantzoſen ſagen berner. V. Balzare. Sbalzare.

una vil coperta, eine ſchlechte Decke oder Kotze. V. Schiavina.

coperta da tavola, ſedia &c. ein Uberzug einer Tafel/ eines Stuls ꝛc.

coperta, covertina da cavallo, Roßdecke. V. Valdrappa.

coperta di libro, Umſchlag / Compert / Einbund eines Buchs.

coperta di lettera, Umſchlag eines Brieffs/ ein Copert.

far la coperta ſopra una lettera, einen Umſchlag / (Copert) um einen Brieff machen.

coperta di rame &c. Dach von Kupffer ꝛc.

ſotto coperta, unter der Decke/unter einem Compert oder Umſchlag / Met. heimlich / it. unter dem Schein. V. Colore. Preteſto.

* morder come la pulce; cioe ſotto coperta, beiſſen wie die Flöhe/ id eſt, unter der Decke / Met. heimlich.

mandar' una lettera ſotto coperta d' un' altro, einen Brief unter dem Compert eines andern ſenden.

far qualche coſa ſotto coperto (ſotto coperta) di qualche bene, etwas unter dem Schein eines Guten thun.

parlar ſotto coperta, verblümter Weiſe reden. V. Metafora.

Coprimento, copertura, Bedeckung/ Decke. *V.* Coperta.

¶ copertura (coprimento) delle cavalle (giumento) &c. Beſchelung / Beſpringung der Stuten.

Copertoio, eine Decke / it. ein Deckel. *V.* Coperchio &c.

¶ copertoio da pozzo, Brunnendeckel.

un vil copertoio, etwas ſchlechtes zum Zudecken.

Coperchio, coverchio, [vom Latein. Operculum] Deckel / Stürtze. *V.* Copertoio.

¶ coperchio da bicchiere, Glasdeckel.

coperchio da pentola, Hafendeckel/ Haſenſtürtze.

coperchio da pozzo &c. Brunnen ꝛc. Deckel. V. Copertoio.

bicchiere, vetro da coperchio, ein Deckelglaß.

ſoverchio rompe il coperchio, zuviel zerbricht die Stürtze/ wir ſagen: zuviel zerreiſt den Sack / zuviel verdirbt das Spiel.

Coperchiello, coperchietto, Deckelein / Stürtzlein / Met. Ranck / Betrug.

¶ coperchiello del focone, Zündloch-Deckelein.

Coperchiare, coverchiare, incoperchiare, überdecken / zudecken mit einem Deckel oder Stürtze; deckelen.

¶ coperchiar' una pignata, einen Hafen zudecken / it. einen Deckel oder Stürtze zu einem Hafen machen / einen Hafen deckeln/ bedeckeln.

Coperchiato, incoperchiato, bedeckelt.

¶ vetro &c. coperchiato, ein Deckelglaß.

Copriletto, Subſt. Bettdecke / it. eine Decke über das gantze Bett.

Copritetto, Tachdecher / Ziegeldecker.

† COPULA, [Parol. Lat.] Vereinigung/ Verknüpffung / wird ſelten anderſt gebraucht/ als wie folgt:

¶ copula carnale, fleiſchliche Vermiſchung.

la copula della propoſizione, [Term. Log.] die Fuge eines Ausſpruchs; als nemlich: iſt/ wird ꝛc.

Copulare, vereinigen/ item zuſammgeben/ copuliren.

Copulazione, f. (ſacerdotale) die (prieſterliche) Zuſammengebung / Copulation / Einſegnung. *V.* Benedittione.

Coraggio. *V.* Cuore &c.

Corata, coratella. *V.* ibid.

CORALLO, coralli, Korallen/ Corallen.

¶ filza (vezzo) di coralli, eine Schnur Corallen.

corallo bianco, weiſſe Corallen.

corallo nero, ſchwartze Corallen.

corallo roſſo, rote Corallen.

tintura, magiſterio &c. di coralli, Corallen-Tinctur ꝛc.

baciai i vivi coralli della di lei dolciſſima bocca, ich küſſete die lebendige Corallen/ id eſt, die hochrote Lippen ihres Zuckermundes.

Corame. *V.* Cuoio.

CORAZZA, [meines Erachtens von Core, Hertz / Bruſt / Ferrar. aber von Corio, Leder/ quaſi Coriacea, weil ſie vor Alters von Leder gemacht wurden. *V.* Ferrar. Orig. I. Ital. p. 119.] Küriß/ Bruſtharniſch/ Bruſtſtück ꝛc. Harniſch/ Met. ein Kürasſirer.

¶ con la corazza in doſſo, mit einem Küriß an.

indoſſar la corazza, den Harniſch anlegen.

eſſer inbianchito ſotto la corazza, unter dem Harniſch grau worden ſeyn/ id eſt, lang im Krieg geweſen ſeyn / (wird von hohen Officirern geſagt.)

ſi ſpinſe verſo di là con due milla corazze, er machte ſich eilends dahin mit 2000. Kürasſirern.

Corazzina, corazzetta, Dim. Idem. it. ein kleines Bruſtſtück.

Corazzare, incorazzare, mit einem Küriß oder Bruſtſtück bewaffnen.

CORBA, corbo, [Parol. Tedeſc.] Korb / Tragkorb. *V.* Corbello. It. Sporta. Paniere.

Corbetta, corbella, corbellino, Dim. Körblein.

Corbello, Idem. item ein Tragkorb / Ruckkorb.

Corbetta, corbettare. *V.* Corvetta &c.

CORBEZZOLA, [corrumpirt vom Lat. Arbutus] Hagbutten.

Corbézzolo, corbezzuólo, Hagdorn.

Corbo, corbaccio &c. *V.* Corvo.

† CORBONA & corbóna, [Par. Ebraic.] die Schatz Truhe deß Tempels/ Tempel-Schatz.

¶ non è lecito de metterli in corbona, es iſt nicht

nicht erlaubt/ ſie in die Schatztruhe zu legen.

* metter' in corbona, in die Schatztruhen legen / id eſt, beyſeiten legen / (wird nur von ungerechtem Gewinn geſagt.)

Corcere &c. *V.* Coricare.

CORDA, [vom Lat. Chorda] Seil. *V.* Fune.

¶ una corda lunga da pozzo, ein langes Brunnenſeil.

calar uno à baſſo con una corda, einen mit einem Seil herunter laſſen.

corda da gioco di palla, die Corde im Ballhaus. V. Pallacorda.

corda da naviglio, ein Schiffſeil/ Tau.

corda da tirare una nave contr' acqua, eine Leine/ Schiffleine. V. Alzana.

corda da danzare, Dantzſeil.

danzare ſulla corda, auf dem Seil tantzen.

danzatore di corda, Seiltäntzer.

Corda, eine Schnur/ Meßſchnur der Zimmerleute. *V.* Cordaiuola.

¶ corda da miſurare, Idem.

ſtendere la corda, die Schnur ſpannen.

paſſar la corda, über die Schnur hauen/ Met. der Sachen zuviel thun. V. Termino.

Corda, (ſo auch alsdann Colla genañt wird/) Folterſeil/ Reckſeil/ Wippſeil/ Schnellſeil. *V.* Tormento. Strappacorda. Queſtione.

¶ dar la corda ad uno, einen foltern/ aufziehen an der Folter.

un tratto, ſtrappata di corda, ein Aufzug am Folterſeil. V. Strappata.

* il vino è una dolce corda, der Wein iſt ein ſüſſes Folterſeil/ id eſt, macht ſein gütlich bekennen (die Warheit ſagen.)

* confeſſar ſenza corda, ohne Folter/ id eſt, willig/ gern bekennen.

* dice il tutto ſenza corda, er ſagt alles ohne Folter / id eſt, er iſt ein groſſer Plauderer/ (Schwätzer.)

Corda, die Senne.

¶ corda dell' arco, Bogenſenne.

* haver condotto la corda in ſulla noce, die Senne endlich auf die Nuß (am Armbruſt) gebracht haben / id eſt, die Warheit endlich heraus geforſcht oder ausgefiſcht haben.

Corda, ein Strick/ id eſt, kurtzes Seil/ Strang. *V.* Cordone.

¶ la corda, cintura di corda da Cappuccino &c. der Strickgürtel. V. Cordone.

corda da legare, Bindſtrick.

corda (da archibugio) Lunten. V. Meccia.

corde da tirare, Zugſtränge.

corda da impiccare, Strang/ Strick zum aufhencken. V. Capeſtro.

metter la corda al collo ad un maleficante, einem Ubelthäter den Strang an Hals legen.

ſtraſcinar la corda, den Strang nach ſich ſchleppen/ id eſt, ein ſolch Leben führen / daß ihm derſelbe bald wird zu theil werden.

haver la corda al collo, den Strick am Hals tragen/ haben.

in caſa dell' impiccato non ſi dee parlar della corda, Prov. in dem Hauſe/ da einer aus gehenckt iſt worden / oder ſich gehenckt hat / muß man nicht vom Strick reden / id eſt, man muß nichts reden / das die Zuhörer ſchimpffen oder verdrieſſen könn'.

le corde del collo, die zwo Senn- oder Spann Adern im Halſe.

Corda, corde, Plur. Saite.

¶ corde da liuto, violino &c. Lauten/ Geigen- &c. Säiten.

corde di acciaio, ottone, ſtälerne/ meſſinge Seiten.

non toccherò più queſta corda, ich will dieſe Säiten nicht mehr rühren / id eſt, hiervon nichts mehr melden.

toccar la groſſa corda, die groſſe Säite rühren / id eſt, reden/ was zu ſchweigen wäre.

ſtromenti da corde, Säitenſpiel.

Cordame, m. Seilwerck/ Strickwerck/ Geſeile/ ein Hauffen Seil oder Stricke.

¶ cordame da vaſcello, das Geſeile / Getackel/ Takelwerck eines Schiffes.

Cordaro, cordaio, cordaruolo, Seiler/ Seilſpinner / Seilhändler &c.

Cordella, cordicella, cordicina, Dimin. Rundſchnur/ it. Bindfaden/ Spaget. *V.* Spago.

Cordella, cordellina, Dim. cortelle, Plur. Galonen / Borten / Brämborten Börtlein zum Spitzen nähen/ it. Band/ it. geknöteite Eichelen an Krägen &c.

¶ metter cordelle alle camiſcie, grembiali &c Bändlein / Bändel an die Hemder/ Schurtztücher &c. ſetzen.

cordella di ſeta &c. Seiden- &c. Band.

Cordaiuola, Meßſchnur. *V.* Corda.

Cordelláme, m. Bandwerck / Galonenwerck/ Bortenwerck.

Cordóne, m. ein Seil/ it. eine Schnur/ it. ein Strick.

¶ cordone del capello, Hutſchnur.

cordone da Franceſcano, Strickgürtel.

cordone da nave, Schiffſeil/ Schiffleine.

cordone della ſcala, das Seil an einer Stiege.

attenetevi al cordone, haltet euch an das Seil.

cordon pavonazzo dell' ordine di Santo Spirito &c. das blaue Band deß Ordens deß H. Geiſtes &c.

cordone da ſcarpe, Schuhband. V. Cintolino. Legaccia.

cordone della colonna, muraglia, der Ringkragen / oder unten an einer Seule die runde hervorragende Leiſte an einer Seule oder ſonſten einem Gemäur.

Cordone, (verblümelt) an ſtatt Coglione, cuione, ein Cujon/ Lumpenkerl/ Bernheuter. *V.* Poltrone. It. das männliche Glied. *V.* Cazzo.

* egli è un gran cordone, (cordonaccio) iſt ein groſſer Bengel (Lümmel.)

Cordoncino, cordoncello, cordonuccio, Dim. eine Schnur/ Schnürlein / it. Spitzlein / Börtlein zu groſſen Spitzen zu nähen.

Cordiglio, [Parol. Spag.] ein Strickgürtel mit Knöpffen / wie die Franciſcaner tragen. *V.* Corda.

Cordigliere cordigliero, ein barfüſſer Münch/ Franciſcaner. *V.* Franceſcano.

† CORDIALE, Adj. [von Cuore, Hertz] was vom Hertzen gehet / aufrichtig/ hertzlich.

¶ amor, affetto &c. cordiale, hertzliche Liebe/ Zuneigung.

amico cordiale, aufrichtiger Hertzensfreund. V. Sincero. Schietto. Affettuoſo. Fidele. Sviſcerato.

Cordiale, cordiaco, oder beſſer Cardiaco, hertzſtärckend.

¶ medicina cordiale, hertzſtärckende Artzney/ Hertzartzney.

tintura, ſpirito, polvere &c. cordiale, Hertztinctur/ Hertzpulver &c.

Cordiale, Subſt. eine hertzſtärckende Artzney.

¶ prender' un cordiale, eine Hertzſtärckung einnehmen.

Cordialiſſimo, überaus hertzlich.

¶ cordialiſſimo ſervitore, hertzlichſter/ aufrichtigſter Diener. V. Sviſceratiſſimo.

Cordialmente, Adv. hertzlich / aus gantzem Hertzen / aus aufrichtigem Hertzen. *V.* Caramente.

¶ amar cordialmente, hertzlich lieben / von gantzem Hertzen lieben.

trattar cordialmente, hertzlich / aufrichtig handeln. V. Sinceramente.

ſalutar' uno cordialmente, einen hertzlich/ freundlich grüſſen. V. Caramente.

Cordialità, Hertzlichkeit / hertzliche / aufrichtige Liebe und Zuneigung. *V.* Sviſceratezza.

CORDOGLIO, [barb. Lat. Cordolium] Hertzwehe / Met. Hertzenleid. *V.* Dolore. Afflittione Rammarico.

¶ gran cordoglio, groſſes Hertzenleid.

ſentir grave cordoglio, groß Hertzenleid empfinden.

CORDOUANO, [von der Stadt Cordoua in Spanien / deß A. Se-

 necæ

neca Vatterland / allwo es vor Alters aus Geiß- und Bockhäuten am beſten gemacht wurde] Kordowan / eine Gattung Leder alſo genannt.

¶ ſcarpe di cordouano, Kordowan-Lederne Schuh.

calotta &c. di cordouano, kordowaniſches Käpplein.

* tirar' il cordouano, den Kordowan ausdehnen / id eſt, etwas gröſſer machen als es iſt.

Cordouano. [wird alludirt auf Cuione] ein einfältiger Tropff / der ſich ſchrecken oder betriegen läßt. *V.* Cordone.

* i cordouani ſon rimaſti in Levante, die Kordowanleder ſeynd in Oſten geblieben / id eſt, ihr müßt wiſſen daß ich kein Narr bin.

Cordouaniere, Kordowanlederer.

CORE, [Par. Poet.] Hertz. *V.* Cuore.

Coreggia *V.* Correggia.

CORGNO, (Cornio) corgnuolo (corniolo) [Lat. Cornus] Korbeerbaum / Körnelbaum / Euſelbaum.

Corgna, corgnuola, die Frucht deſſelben / Korbeer / Euſel.

CORIANDRO, coriandolo, Koriander / it. Korianderbaum.

Coriandoli (confettati) Plural. überzogener Coriander.

¶ mangiate di queſti coriandoli per far buona bocca, eſſet etwas von dieſem Coriander-Zucker / den Mund wolriechend zu machen.

CORICARE, corcare, coricarſi, colcarſi, [vom Lateiniſchen Collocare] ſich legen / niderlegen / ſchlaffen gehen. *V.* Giacere.

¶ io voglio coricarmi per tempo, ich will mich beyzeiten niderlegen.

coricarſi con uno, ſich mit einem niderlegen / zu einem ſchlaffen gehen.

coricarſi appreſſo (allato) di uno, bey einem ſchlaffen / einem an der Seiten ligen (ſchlaffen.)

il ſole ſi va coricando, die Sonne legt ſich / gehet unter / gehet zu Gnaden.

coricar le viti &c. die Reben ꝛc. eingraben / einlegen.

Coricato, colcato, nidergelegt / ſchlaffen gelegt / it. ligend.

¶ mi ſono coricato per tempo, ich hab mich beyzeiten nider oder ſchlaffen gelegt.

ſtar coricato, ligen. V. Giacere.

ſcriver, legger, mangiar &c. coricato, ligend ſchreiben / leſen / eſſen ꝛc.

Coricato, aber beſſer Colcato, [Bereuters-Termin.] eingebogen.

¶ la ſchiena di queſto cavallo è troppo colcata, der Rucken dieſes Pferds iſt zu tieff eingebogen.

ſchiena, groppa colcata, eingebogener Rucken / (ein Pferdmangel.)

Coricata, colcata, Subſt. ein Läger. *V.* Poſata. Dormita.

CORINTO, Nomen Propr. Corinth in Griechenland.

Corintio, Subſt. & Adject. Corinther.

¶ le Epiſtole di S. Paolo ai Corintii, die Sendbriefe deß Heil. Pauli an die Corinther.

Corintio, (ordine corintio,) Corinthiſche Bau-Art oder Seulen-Ordnung. *V.* Ordine.

CORLO, corletto, [corrumpirt von Arcolaio, oder von Correre lauffen] Windhaſpel / it. Zugrädlein in einer Zugrollen. *V.* Arcolaio. Carruccola.

CORNACCHIA, cornacchione, m. [bißweilen Cornice, Lat. Cornix] Krahe / Dole / Metaph. ein Waſcher / ein Plauderer.

¶ cornacchia di campanile, ein Krähe oder Hahn auf dem Kirchthurn / Met. einer der ſich von anderer Leut Rede nicht bewegen läßt.

far' il verſo della cornacchia, ſchreyen wie eine Krähe. V. ſeq.

Cornacchiare, Scornacchiare, ſchreyen wie eine Dole / Met. plaudern / ſchwätzen. Gracchiare. Chiacchierare.

Cornacchiamento, ein Geplauder / Geſchwätz.

Cornamuſa &c. cornetta, cornetto &c. *V.* Corno.

CORNICE, f. [vom Lat. Corona / quaſi Coronice] Leiſten / Karnaiß / it. Rahm.

¶ cornice di muraglia, die Leiſte an einer Maur.

la cornice dorata d' un quadro, die vergüldte Rahm eines Gemähls.

Cornicetta, Dim. kleine Leiſte / Leiſtlein / Rähmlein.

Corniccione, cornicchióne. Magnif. groſſe Leiſte oder Rahm.

Corniccare. *V.* Incorniciare.

CORNICE. *V.* Cornacchia.

CORNO, corna, Plural. *V.* Gram. Congr. p. 37. Horn / Hörner / item was von Horn iſt / item was einem Horn oder Hörnern gleich ſihet.

¶ cozzar del (col) corno, di corna, mit den Hörnern ſtoſſen / böcken / hörnen.

corno di bue, Ochſenhorn.

corno di cervo, Hirſchgeweyhe. V. Cornatura.

* quel delle corna, der da Hörner hat / id eſt, der Teuffel.

chi hà capre, ha corna, wer Geiſſe hat / der hat auch Hörner / wer die Kühe hat / hat auch die Mühe / ſagen wir.

un colpo di corno, ein Hornſtoß. V. Cozzata. Cornata.

corni da lanterna, Laternhörner.

corno da ſuonare, ein Blas- oder Tütthorn.

corno da vaccaro o porcaro, Hirtenhorn.

corno da caccia, Jagthorn / Jägerhorn.

ſuonar' il corno, ins Horn ſtoſſen.

il corno dell' unghia o del piè del cavallo, der Huf am Roßfuß.

le corna della lumaca, die Schneckenhörner.

le corna della nuova luna, die Spitzen am Neumond.

il corno del Doge di Venetia, das Horn / id eſt, die / vorn gehörnte Cron oder Haube deß Hertzogs von Venedig. V. Tiara.

il deſtro e ſiniſtro corno dell' altare, das recht- und lincke Horn deß Altars / id eſt, Seite. V. Banda. Lato.

il corno dell' Epiſtola, die lincke Seite deß Altars.

il corno de l' Evangelio, die rechte Seite deß Altars.

il corno deſtro e ſiniſtro dell' armata, das recht und lincke Horn / id eſt, Flügel deß Kriegsheers. V. Ala.

Corna. Plur. die Hörner / Metaph. die Untreu eines Eh oder Kebsweibs.

* metter le corna al marito, (porgliele in teſta,) dem Mann Hörner aufſetzen / id eſt. zum Hanrey machen.

haver, (portar) le corna, Hörner haben / (tragen) id eſt, ein Hanrey ſeyn.

* haver (portar) le corna in capo, die Hörner aufm Kopff haben / tragen / id eſt. ein öffentlicher / bekannter Hanrey ſeyn.

* haver (portar) le corna in ſeno, die Hörner im Schoß tragen / id eſt. ein heimlicher Hanrey ſeyn. V. Cornaro. Becco.

* meglio corna che croci, beſſer Hörner als Creutze / id eſt. beſſer ein Hanrey als Elend (iſt der Troſt eines Hanreys.)

Corna, Plural. Met. Hochmut / Hoffart / Ubermut. *V.* Creſte. Orgoglio.

¶ alzar le corna, die Hörner aufſetzen / ausſtrecken / weiſen / id eſt, ſtoltz / hoffärtig / übermütig werden. V. Creſta.

abbaſſar le corna, die Hörner herunter laſſen / id eſt. den Ubermut ſincken laſſen / demütig werden.

abbatter, romper le corna ad uno, einem die Hörner abſchlagen / id eſt. eines Hoffart ſtürtzen.

* Corno, [modo baſſo] ein Horn / Met. nichts. *V.* Niente. Nulla.

* ¶ io non lo ſtimo un corno, ich halte ihn für nichts. V. Frullo.

* egli non mi ſtima un corno, es gibt nichts auf mich.

* io non vedo &c. un corno, ich ſehe nicht ein Horn / id eſt, nichts / nicht ein Haar.

* egli non haverà un corno, er wird nichts bekommen.

Cornaro, [von Corno] ein Blashorn-macher/ Met. ein Hornträger/ Hanrey. *V.* Cornuto. Becco.

* egli è della caſa Cornari, ſenza poter diventar Doge di Venetia, er iſt von dem Hauſe Cornari, ohne/ daß er Hertzog von Venedig werden kan / id eſt, er iſt ein Hanrey.

Cornata, Subſt. ein Stoß mit einem Horn. *V.* Cozzata.

¶ dar' una cornata, einen Hornſtoß geben.

* dar' una cornata al marito, dem Mann einen Hornſtoß geben / id eſt, ungetreu ſeyn.

Cornamuſa, [von denen Pfeiffhörnern ſo hervor ragen/] Sackpfeiffe / Bockpfeiffe.

¶ ſuonar di cornamuſa, auf der Sackpfeiffe ſpielen.

Cornamuſare, Idem.

Cornamuſiſta, oder Suonator di cornamuſa, ein Sackpfeiffer.

Cornetto, cornicello, cornicino, Dim. Hörnlein ꝛc.

¶ cornetto da poſtiglione, Poſthörnlein.

cornetto da ſpecie, eine Dutte / Scharmützel zum Gewürtz.

Cornetto. cornetti, Plur. Laßköpffe / [weil ſie vor Alters auch aus Horn gemacht wurden] *V.* Coppa. Ventoſa.

Cornetto da dadi, Würffeltrichter. *V.* Boſſolo.

Cornetta, Zincke.

Cornettiſta, Zinckeniſt/ Zinckenblaſer.

Cornetta, m. ein Cornet / eine Standart/Reuterfahne/ it. der ſo ſie trägt/ Met. ein Hanrey.

¶ * di capitano diventar cornetta, von einem Hauptmann zum Cornet werden / id eſt, ein Hanrey werden.

cornetta di cavalleria, ein Cornet/(eine Standart/ Fähnlein/) Reuter.

Cornatura, das Gehörn/ Geweihe.

¶ cornatura del bue, Ochſengehörn.

cornatura del cervo, Hirſchgeweihe.

di bella cornatura, von ſchönem Gehörn oder Geweihe / Met. ein ſchöner/ feiner / gedultiger Hanrey.

* groſſa cornatura, von groſſem Geweihe oder Gehörn / Met. ein groſſer / kundbarer Hanrey.

Cornocopia, cornucopia, das Horn des Uberfluſſes/ bey den Poeten/ das Amaltheiſche Horn / Met. ein Hanrey.

* Cornovaglia, der Nam einer Land- oder Grafſchafft in Brittanien/ Met. Hornland/Hornberg/ Horneck.

¶ * mandar' (ſpedir') il marito in cornovaglia per le poſte, den Mann auf der Poſt in Hornland ſchicken / id eſt, zum Hanrey machen.

dar' (conferir') ad uno la Contea di Cornovaglia, einem die Grafſchafft Hornberg oder Horneck zum Leben einraumen. Idem.

Cornelio, ein Nom. Propr. Cornelis/ Met. ein Hanrey.

¶ * Cornelio Tacito, Cornelius Tacitus, Met. ein heimlicher Hanrey.

* Cornelio Publico, ein öffentlicher Hanrey.

Cornio, corgno, corniolo, corniuolo [von Corno, Horn/dem das Holtz gleich iſt/] *V.* nach Ordnung.

Corniola, ein Edelgeſtein alſo genannt/ [weil ſie faſt dem Nagelhorn gleich ſihet/ Lat. Onyx.]

Cornuto, Adj. gehörnt/ Met. ein Hanrey/ein Cornut. *V.* Becco. Cornaro.

¶ becco cornuto. Idem.

Cornuta, (zu Rom) ein verſchloſſener Korb / Kaſten oder Schrein / in welchen den Cardinälen / wann ſie im Wahlzimmer verſchloſſen ſeyn / oder ſonſten die Speiſen gebracht werden / it. ſonſt ein Schlußkorb/ werden aber meines Erachtens wegen der Henckel/ womit ſie getragen werden/ Cornute genennet

Cornare, corneggiare, ins Horn blaſen oder ſtoſſen / tütten/ it. gellen.

¶ mi cornano le orecchie, es tütten/ gellen/ brauſen/ ſauſſen mir die Ohren.

Cornata, Subſtant. ein Stoß oder Tütt ins Horn / item ein Stoß mit einem Horn *V.* Supra.

Cornatore, Hornblaſer.

Corneggiare, anfangen Hörner zu bekommen/ hörnen.

¶ la Luna comincia a corneggiare, der Mond fängt an zu hörnen/ Met. der Mann wird allgemach zum Hanrey gemacht werden.

CORO, [Lat. Chorus] Chor/ eine Verſammlung Singer oder Däntzer/ it. ein Reihen.

¶ andar' al coro (frequentar' il coro) zu Chor gehen.

dir (cantar') l' ufficio in coro, das Amt im Chor (das Choramt) halten.

eſſer diputato al coro, zum Chor gewidmet ſeyn / Metaph. zum geiſtlichen Stand.

dir' (cantar') un Salmo a cori, einen Pſalm Chorweiß beten oder ſingen.

Cori della Tragedia, die Reihen in Tragedie / welche die Sittenle über einen jeglichen Aufzug/ Lied weis abſingen.

un coro di muſici, nimfe &c. ein Ch Muſicanten / ein Reihen Waldg tinnen ꝛc. V. Banda.

Corale, Adject. was zum Chor gehö

¶ canto corale, Chorgeſang. V. Fermo.

Coriſta, ein Chorbruder / ein Mün ſo zu Chor gehet/ und kein Lay iſt. Chierico.

CORO, [Lat. Caurus] der Nor weſtwind. *V.* Maeſtro.

CORONA, [Par. Lat.] eine Cro it. ein Krantz.

¶ corona Imperiale, Reale, Ducale &c. Kä ſerliche/ Königliche/ Hertzogliche Kron.

ci potrebbe ſtar' un Rè da corona, es kön te ein [gekrönter] König da logiren

corona d' oro, di perle &c. güldene/Per len-Kron.

corona d' alloro, Lorbeer-Krantz. Vid Ghirlanda. Diadema.

ricca corona, köſtliche/ koſtbare Kron.

Corona, die Plate eines Prieſters. *V* Chierica. Item der rund geſchorn Krantz eines München.

¶ far la corona ad un prete ò frate, einem Prieſter die Plate/ einem München den Krantz ſcheeren.

Corona, Met. die Königliche Majeſtät/ it. das Königreich. *V.* Scettro.

¶ metter la corona in teſta ad uno, einem die Kron aufs Haupt ſetzen/ id eſt, Met. einen zum König machen oder machen helffen.

metterſi la corona in teſta, die Kron aufs Haupt ſetzen / id eſt, Met. ſich ſelbſt zum König aufwerffen oder durch Kriegsmacht König werden.

giurò per la ſua corona, er ſchwure bey ſeiner Kron.

cercar, procacciar, acquiſtarſi la corona, die Kron/ id eſt, das Königreich oder die Oberherrſchafft verlangen / ſuchen/ erobern/ demſelben nachtrachten/ nachſtreben.

meritarebbe una corona, er verdiente eine Kron id eſt, ein Königreich.

s'appicciò un' atroce guerra tra queſte due corone, es ſpunne ſich ein grauſamer Krieg zwiſchen dieſen beyden Kronen an.

la Corona di Spagna, di Francia, di Suecia, Danimarca &c. die Cron Spannien/ Cron Franckreich/ Schweden/ Dännemarck ꝛc.

Corona, corone, [Term. Fortificat.] Kronwercke.

¶ fortificazioni, opere, lavori à corone, Idem.

Corona, [Term. Eccleſ.] ein Paterno-

ſter / ein Roſenkrantz / Beter / item Schnur mit Paterlein. V. Roſario.
la corona del Signore, deß HErrn Roſenkrantz / ein Dreiſſiger.
corona della Madonna, unſer Frauen Roſenkrantz.
dir la corona, den Roſenkrantz beten.
corona di ambra, Amber / id eſt, Agtſteinſchnur. V. Vezzo.

Corona, ein Kreiß / id eſt. Met. ein Reihen / id eſt. Verſamlung Zuſammenkunfft. V. Cerchio.
¶ una corona di nobiliſſime dame &c. ein Kreiß / id eſt, eine Verſamlung von den fürnehmſten Edeldamen.

Corona, Kron.
corona del piede, die Kron am Fuß oder Huf eines Pferds. V. Coronella.

Coronella, coroncina, Dimin. ein Krönlein / Kräntzlein / Roſenkräntzlein / Plattlein ꝛc. V. Corolla.
¶ coronella del piede, die Kron am Pferdshuf.

Coronale, Adj. Kronförmig / geſtaltet wie eine Kron.
¶ vena coronale, Hertzader.
forte coronale, Kronſchantze / Kron-Werck. V. Corona.

Coroniére, coroniera, coronaro, Paternoſtermacher und Einkettler / it. Krantzbinder, Binderin / Kräntzmacher.

Coronare, incoronare, krönen / bekrönen / bekräntzen.
¶ coronar' (incoronar') uno Rè (un Rè) einen zum König (einen König) krönen.
coronar (incoronar) d' uliva, alloro, einen mit Oel- oder Lorbeerzweigen bekrönen oder bekräntzen.

Coronato, incoronato, gekrönt / bekrönet / bekräntzet.
¶ Gioſeffo I. Rè d' Ungheria fù coronato Rè de' Romani in Agoſta, l' Anno 1690. Joſeph der I. König in Ungarn / iſt zu Augſpurg zum Römiſchen König gekrönt worden / im Jahr 1690.
teſta coronata, gekröntes (bekröntes) Haupt / Met. ein König / it. ein hoher Fürſt / der von Königlichem Geſchlecht iſt.

Coronazióne, incoronazione, f. Krönung / Bekrönung.

Coronamento, incoronamtnto, Idem.

Coronamento, coronamenti, Plur. Zierrathen / Lauberwerck und dergleichen / an Seulen / Geſimſen / ꝛc. item an Hirſchgeweihen ꝛc. V. Feſtone.

Coronatura, coronature, Plur. Id.

Coronario, Adj. [Termin. Botanic.] was zum Kräntzbinden dienet.
¶ herbe coronarie, wolriechende Kräuter / Kräntzkräuter.

Corolla, [Par. Lat.] Krönlein / Kräntzlein. V. Coroncina. It. ein Tragring.

Corolla oder Corollo, ein rundes Gebäch wie ein Ring / Eyerring.

Corollario, [Parol. Lat.] ein Zuſatz oder kurtze Lehr / aus vorigem Text gezogen / oder geſolgert.
¶ aggiunger' un corollario, einen kleinen Anhang machen.

CORPO, [Latin. Corpus] ein Cörper / ein Leib / zumalen der menſchliche / it. ein unbeſeeltes / doch materialiſches / ſicht- und greiffbares Weſen.
¶ corpo organico, begliederter Leib.
corpo animato, ein beſeelter Leib.
li corpi celeſti, ſuperiori, die himmliſchen Körper oder Kugeln.
il corpo di Criſto, der Heil. Leib Chriſti / it. Fronleichnamstag.
corpo humano, menſchlicher Leib.
ſano, bello di corpo, infermiccio, debole &c. di corpo, ſchön / geſund / ſchwach / kräncklicht ꝛc. von Leib.
compleſſione, diſpoſizione del corpo, Leibsbeſchaffenheit.
contegno, continenza, poſtura del corpo, die Geberdung deß Leibs. V. Perſona.
un corpo ſanto, ein heiliger Cörper / ein Heiligthum.
corpo morto, ein todter Leib / todter Cörper / eine Leiche.
corpo bianco, delicato, morbido, bello, nudo &c. ein weiſſer / zarter / gelinder / ſchöner / nackterer ꝛc. Leib.
rognoſo per tutto 'l corpo, krätzig über den gantzen Leib.
* haver' il diavolo nel corpo, den Teuffel im Leib haben / id eſt, ungehalten ſeyn / toben / wüten / raſen.
difender' il ſuo corpo, ſeinen Leib / id eſt, ſein Leben ſchützen.
Chi nudriſce troppo il ſuo corpo, non ſà mai vecchie oſſa. wer ſeinen Leib zu nieblich nähret / machet keine alte Gebeine.
andar di corpo, von Leib / id eſt, zu Stul gehen / ſcheiſſen S. V.
* cacciar l' anima dal corpo, die Seele aus dem Leib jagen / id eſt, umbringen.
vender' il ſuo corpo, dar (far) copia del ſuo corpo, ſeinen Leib verkauffen oder kauffen oder hergeben / id eſt, eine Metze abgeben.
far corpo, feiſt / fett werden. V. Carne.
al corpo di me, [ein Schwur] bey meinem Leibe / bey meiner Wolfahrt / bey welchem Schwur denn ein gottesläſterlicher vertuſchet wird. V. Coſpetto.
• — — — e poi corpo tuo, ſpirito tuo, — — — und hernacher dein Leib / dein Geiſt / id eſt. wenn du aber hernacher vermeyneſt / daß es nicht recht ſey / ſo magſt du gleichwol thun was du willt. Aret.
ti portai nove meſi nel corpo, ich hab dich neun Monat in meinem Leib getragen. 2. Maccab. 7. 27.
vergine, come uſcì del corpo di ſua madre, eine ſo reine Jungfrau / wie ſie aus ihrer Mutter Leib geboren worden. V. Ventre.
ſono nati di un corpo, ſie ſeynd von einem Leib / (einer Mutter) geboren.
combatter corpo à corpo, Leib auf Leib fechten / id eſt, im Duell oder Zweykampff.
il corpus Domini, la feſta, la fiera &c. del corpus Domini, Fronleichnamstag / Fronleichnams Marckt ꝛc.

Corpo, Leib / Met. Klumpen / Stoff von allerley / ein Corpus.
¶ prenderai ſugo di limoni &c. e ridurrai il tutto in un corpo, du ſollt nehmen Citronenſafft ꝛc. und alles in ein Corpus oder Klumpen zuſamm bringen.
il corpo di qualche coſa, alles was zu einem Ding gehöret.
il corpo del diſcorſo, das Hauptſtück eines Diſcurſes.
fate che il brodo habbia un poco di corpo, e non ſia così chiaro, macht / daß die Brühe ein wenig ein Corpus / id eſt, eine Dicke habe / und nicht ſo dünn ſeye.
queſto drappo non hà corpo, das Tuch hat ſo gar keinen Stoff / keine Wolle ꝛc. id eſt, es iſt gar dünn und ſchüttericht.

Corpo, ein Corpus, das iſt / eine Verſammlung / eine Geſellſchafft / eine Gemeine / welche einem Leib verglichen wird.
¶ un corpo di compagnia. Idem.
un corpo di guardia, eine Wacht / eine Rott / Schaar / Geſchwader Soldaten / it. die Wachtſtube.
(il corpo del) la battaglia, das mittere Heer / die Schlachtordnung / der mittere Zug.
il corpo di Eccleſiaſtici (Eccleſiaſtico,) die gantze Verſammlung der Geiſtlichkeit / das Miniſterium.
il corpo de gli Academici, dell' Univerſità, das Corpus der Univerſität / id eſt, Rector und Profeſſores.
andar' a riverir, complimentar' un Prencipe &c. in corpo, einen groſſen Herꝛn in corpore, das iſt / mit der gantzen Verſamlung / alle zuſammengehen / begrüſſen / aufwarten und complimentiren.
il corpo della Nobiltà, die Geſellſchafft der Edlen / der gantze Adel.
il corpo de' cittadini, das Corpus der Bürger / die Burgerſchafft. V. Cittadino. Commune &c.
i corpi de' meſtieri, die Handwercks-zünffte. V. Maeſtranza.
far corpo con altri, ein Corpus mit andern

dern machen / id eſt, ein Mitglied ſeyn.
l'Elettore di Bohemia non fà corpo con gli altri Elettori, der Churfürſt von Böheim tritt (kommt) nicht in die Gemeinſchafft mit andern Churfürſten. V. Collegio.
un corpo di vaſcelli, di galere, ein Corpus/ id eſt, eine Flotte von Schiffen/ Orlogen / Galeen. V. Flotta. Conſerva.
il corpo della ragion civile, canonica, das Corpus/ id eſt, die gantze zuſammengetragene Lehr von weltlichen und geiſtlichen Rechten.
il corpo d' un traffico, der Leib/ id eſt, die baare Haupt- oder Capital-Summa zu einer Handlung. V. Capitale.
por corpo humano, ſeinen Leib in die Handlung ſetzen/ id eſt, an ſtatt einer Baarſchafft ſeine Mühe und Obſicht in eine Handlung bringen / an ſtatt eines Capitals der Handlung vorſtehen.

Corpiccino, corpicciuolo, corpicello, Dimin. [Latin. Corpuſculum] ein Leiblein/ kleiner Leib/ it. Met. der ſchwache/ gebrechliche/ ſündliche Leib deß Menſchen / zumalen der untere Leib.
¶ dar buon tempo al ſuo corpicciuolo, ſeinem Leiblein gute Tagſchaffen.

Corpaccio, Magnif. ein groſſer/ dicker/ fetter Leib/ ein Wanſt.

Corpacciata, Scorpacciata, Subſt. ein Bauchvoll/ der Leibvoll.
¶ far' una corpacciata di una coſa, einen guten Bauchvoll eines Dings freſſen / ſich eines Dings dick (voll) anfreſſen/ den Bauch darmit anfüllen. V. Panciata.

Corpacciúto, corpúto, Adj. leibig / dick/ fett/ wanſtig. V. Graſſo.

Corpolento, corpulento, Idem.

Corpolenza, corpulenza, Subſt. Leibigkeit/ Fettigkeit.

Corporatura, die äuſſerliche Leibsgeſtalt/ der gantze Leib.
¶ una corporatura leggiera, leggiadra, bella, &c. eine ringe/ ringfertige / artige/ ſchöne Leibsgeſtalt.
ella è di corporatura ſottile e galante, ſie hat einen rahnen und galanten Leib.

Corporale, corporeo, Adj. leiblich / körperlich.
¶ bellezza corporale, leibliche / (Leibs) Schönheit.
la morte corporale, leiblicher Tod / Tod deß Leibs.
le ſoſtanze corporee, die leibliche / körperliche Dinge. V. Materiale.

Corporale, Subſt. [Term. Eccleſ.] das Corporal/ das Leibtuch/ da die Hoſtia in der Meß drauf ligt.
¶ la borſa del corporale, die Taſche deß Corporals.

Corporale, Subſt. ein Gefreyter. V. Caporale.

Corporalmente, Adv. leiblich/ cörperlich/ ſichtbarlich.
¶ veder, apparir' &c. corporalmente, leiblich/ körperlich / in leiblicher Geſtalt ſehen/ erſcheinen 2c.

Corre &c. V. Cogliere &c.

CORREDO, Arredo, corredi, arredi, Plur. [vom Teutſchen Stammwort Rәht/ Geräht/ Gerähtſchafft / und nicht von Arrhis nuptialibus, wovon Coarruvias, und von ihm Ferrarius und andere Unteutſche es erzwingen wollen] Geräht/ Zeug. V. Arneſi. Addobbi.
¶ corredi, arredi (da naviglio, vaſcello) &c. Schiffgeräth / Schiffzeug. V. Armigi.
corredi, arredi da ſpoſa, Brautgeräth. V. Addobbi.
arredi da artefice, Werckzeug / Gerähtſchafft eines Künſtlers. V. Stromenti.
arredi di caſa, Haußgeräht. V. Maſſaritie. Utenſili. Supellettile.
arredi di cucina, Küchengeräht. V. Stoviglie.
arredi di camera, Cammergeräht.

Corredo, Zurüſtung. V. Apparecchio.
¶ un corredo da nozze, eine Zurüſtung zur Hochzeit.
un corredo da banchetto &c. eine Zurüſtung zu einem Banquet 2c.

Corredare, Arredare, rüſten / ausrüſten/ mit aller Nohtdurfft verſehen.
¶ corredar' un vaſcello, una galera &c. ein Orlog / eine Galee ausrüſten/ verſehen / in die See rüſten. V. Armare. Alleſtire.

Corredato, Arredato, gerüſt / ausgerüſt.
¶ una nave, flotta ben' armata e corredata, ein wolbewaff[n]etes und wolausgerüſtetes Schiff oder Seeflotte.

CORREGGERE [von Con und Reggere, Lat. Corrigere] beſſern / ſtraffen/ corrigiren.
¶ correggerʼ i figliuoli, diſcepoli, die Kinder/ Schüler beſſern / ſtraffen / wann ſie fehlen.
correggerʼ uno in carità, einen in Chriſtlicher Liebe ſtraffen.
correggere gli errori, i vitii &c. die Fehler/ Irrthüme beſſern/ ſtraffen. V. Emendare.
*voler correggerʼ il Magnificat, id eſt, was keines corrigirens braucht / corrigiren/ item alles tadeln wollen.
correggerʼ la vita, i coſtumi, das Leben beſſern.
correggerʼ l'acqua &c. [Term. Medic.] Waſſer 2c. corrigiren / id eſt, … Streng- oder Robigkeit 2c. benemen.

Correggerſi, ſich beſſern.
¶ non vuol correggerſi, er will ſich nicht beſſern. V. Mutare. Stile. Verſo.

Corrigibile, der oder das ſich beſſe[rn] läſſt/ oder gebeſſert kan werden.
¶ egli non è più corrigibile, er iſt nicht me[hr] zu beſſern. V. Incorrigibile.

Corrigibilità, die Fähigkeit zur Beſſ[e]rung.

Correggimento, Beſſerung / Zücht[i]gung.
¶ correggimento di coſtumi, di vita, Beſſ[e]rung deß Lebens / Züchtigung de[r] Sitten.

Corretto, Adject. gebeſſert/ gecorrigi[rt].
¶ libro ben corretto, ein wolcorrigirte[s] Buch.
coſtumi corretti, gute/ züchtige Sitten/ wolgeordnete Weiſen.

Correttamente, corretto, Correct/ ohne Fehler/ recht.
¶ ſcriver correttamente, correct ſchreiben.
legger &c. correttamente, correct leſen.

Correttore, m. Beſſerer / Straffer / ein Corrector.
¶ correttore di coſtumi, ein Zuchtmeiſter.
correttore di ſtampa, Druckbeſſerer/ ein Corrector in der Druckerey.

Correttura, die Beſſerung / Straffung. V. Correzzione.
¶ correttura di ſtampa, eine Correctur in der Druckerey.

Correzzióne, f. Idem, Straffung / Beſtraffung/ it. ein Verweiß / Filtz/ Ausbutzer.
¶ dar, far la correzzione ad uno, einen beſtraffen/ item einen Verweis / Filtz/ Ausbutzer geben. V. Capellare. Capitolo. Ripreniſione &c.
dategli una buona correzzione, gebt ihm einen guten Verweiß.
à noſtra correzzione, auf unſere Verbeſſerung/ unſerer beſſeren Anſtalt vorbehalten / item unſerer Straff oder Beſſerung.
correzzione fraterna, chriſtiana &c. eine brüderliche/ Chriſtliche Beſtraffung.
correzzione troppo aſpra, importuna, indiſcreta, ein allzu ſcharffer / unzeitiger / ungeſtümmer / unbeſcheidner Verweiß oder Beſtraffung.

CORREGGIA, oder etwan beſſer Coreggia, [vom Latein. Corrigia,] lederner Riem. V. Stringa. Correggiuolo.
¶ tagliar coreggie, Riemenſchneiden.
* Corregia, coreggia, Met. ein Afterwind. V. Petto.

¶ tirar

…ar' una correggia, einen Afterwind gehen laſſen / einen ſtreichen laſſen/ [vermeyne/weil das Leder an ſelben Ort S V. durch die Gewalt ſolches Windes gleichſam gedähnet wird/ und nicht von Correggiare, Fürtzen; wie Ferrar. vermeynet] denn man ſagt auch in ſelb ger Metaphora

tira la correggia, den Riemen dähnen/ Met. eine Sache lang und weitläufftig ausbreiten. V. Eſſaggerare &c.

Correggia, Scorreggia, eine lederne Peitſche/ Carbatſch.

Correggiuolo, corregiuola, corregina, Dim. ein kleiner lederner Riem/ lederner Bindriem / lederner Neſtel. *V.* Stringa. It. ein Kraut/ Vogelzung genannt.

correggine del libro, die lederne Hefftriemen an einem Buch/ worüber ſie zuſamm geheſſt werden.

Correggiato, correggiale, Subſt. ein Dreichflegel.

Correggiaio, Riemer/ Riemſchneider/ it. Karbatſchenmacher.

Correggiare, Scorreggiare, peitſchen/ zerpeitſchen / karbatſchen / Met. fürtzen/ Fürtze laſſen.

Correggiata, Scorreggiata, Subſt. ein Peitſchenſtreich / it. ein Furtz.

¶ dar delle ſcorreggiate ai fanciulli, die Kinder (in der Schule) peitſchen.

CORRERE, [vom Lat. Correre, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 103.] lauffen/ rennen/ it. rinnen/ flieſſen/ it. eilen/ hineilen/ hinrennen ꝛc.

¶ correr' a far qualche coſa, geſchwind hinlauffen/ um etwas zu thun.

andar correndo, geſchwind lauffen.

la nave corre velociſſimamente, das Schiff laufft ſehr geſchwind.

le acque corrono all' in giù, die Wäſſer lauffen abwärts.

il ſudore gli correva pe'l viſo, der Schweiß lieff ihm über das Geſicht herab.

il ſangue corre dove è la percoſſa, das Blut laufft hin wo die Wunde iſt geſchlagen worden.

laſciamo correr queſto, laſt uns dieſes hinlauffen laſſen / laßt uns dieſes nicht anden.

a corr' huomo, a corr' huomo, Adv. Gridar' a corr' huomo, ſchreyen / daß die Leute zulauffen/ id eſt, erſchröcklich / ſehr laut.

far' correr' uno, einen lauffend machen/ id eſt, von einem Ort zum andern ſprengen / item machen/ daß einer Proceß oder Händel bekommt / einen verlieben / item einen purgiren oder laxiren machen.

non feci che correr tutto queſto giorno, ich bin dieſen gantzen Tag herumgeloffen.

queſta medicina fà correre, dieſe Artzney macht einen lauffend / id eſt, ſie purgirt.

farſi uno correr dietro, machen / daß einer einem nachlauffen muß.

far correr' il cavallo, das Pferd ſprengen oder lauffen laſſen. V. Carriera

correr' a briglia ſciolta, mit verhengtem Zaum rennen/ ſprengen.

correr dietro ad uno, einem nachlauffen.

metterſi, ponerſi à correr, anfangen zu lauffen.

correr' all' aiuta di uno, hinlauffen / einem zu helffen.

correr contro 'l nemico, den Feind anfallen.

Correre, lauffen / id eſt, Met. eilen / geſchwind gehen.

¶ non biſogna correre in queſto negozio, man muß nicht allzuſehr eilen in dieſer Sache.

è meglio tornar' in dietro che correr mal' avanti, es iſt beſſer hinder ſich gehen/ als übel für ſich lauffen.

al cavallo che corre non occorre ſprone, ein lauffendes Pferd braucht keinen Sporn.

malamente corre chi non può caminare, der laufft übel / der recht gehen kan.

corriamo tutti alla morte, wir lauffen (eilen) alle zum Tod.

corſe a fargli una burla, er machte ihm geſchwind einen Boſſen.

far le coſe ſue correndo, ſeine Sachen allzu eilend verrichten.

Correre, lauffen / Met. *V.* Exempla ſeq.

¶ della chieſa fin' al palazzo correva un ponte di legno, von der Kirchen biß zum Pallaſt/ lieffe / id eſt, ware eine höltzerne Brücke (aufgeſchlagen.)

dal campo fin' alla città correvano due leghe, von dem Lager biß zur Stadt lieffen/ id eſt, waren zwey Meil Wegs.

Correre, lauffen / it. hetzen / rennen / nachrennen.

¶ correr le poſte, die Poſt lauffen.

correr palii (il palio) lancie (la lancia.) nach dem Kleinod rennen / mit der Lantzen rennen.

correr l' anello (all' anello.) Ringel rennen/ nach dem Ring rennen.

correr la gioſtra, Idem, it. turniren / ein Turnier rennen.

correr tori, cervi, cavalli &c. Ochſen / (Farren) Hirſche hetzen / Pferde lauffen laſſen.

Correre, durchlauffen/ id eſt, ſtreiffen/ durchſtreiffen / ſtreiffen / verheeren. *V.* Scorrere.

¶ correr la terra, la provincia, il paeſe &c. Landlauffen / herum reiſen / item [Kriegs-Terminus] das Land durchlauffen/ id eſt, beſtreiffen/ durchſtreiffen/ verheeren/ verderben.

correr' il mare, das Meer (auf Meerrauberiſch) durchſegeln/ durchſtreiffen/ durchkreutzen/ durchcapern. V. Corſo, Corſeggiare.

correr la ſtrada, il camino, [Kriegs-Terminus] auf Parthey gehen / ſpähen/ recognoſciren.

Correre, lauffen/ Met. *V.* ſeq. Exempla.

¶ correr fortuna, ſein Glück lauffen / id eſt verſuchen oder wagen.

correr la medeſima fortuna, in eben derſelbigen Gefahr begriffen ſeyn.

correr pericolo, (riſchio) Gefahr/ in Gefahr ſeyn oder ſtehen.

corre pericolo di perder la vita &c. / er iſt (ſtehet) in Gefahr deß Lebens.

correr' un beneficio, un carica &c. einer Pfründe oder Amt nachlauffen / id eſt nachſtreben/ nachtrachten. V. Brigare.

Correre, lauffen/ gehen.

¶ corre intelligenza fra loro, es laufft (gehet) heimliche Verſtändniß unter ihnen vor.

Correre, lauffen/ gehen / im Schwang gehen.

¶ queſta uſanza, lingua, moda &c. corre per tutto 'l mondo, dieſer Gebrauch / Sprach/ Tracht ꝛc. laufft (gehet) in der gantzen Welt im Schwang.

queſto danaro non corre, dieſes Geld gehet nicht/ iſt nicht gangbar/ iſt nicht geng und geb.

il negozio (traffico) non corre, der Handel / die Handlung gehet nicht / ſie ſteckt ſich.

le rendite (intereſſi) corrono, non corrono, die Renten (Gefälle) lauffen/ gehen ein / gehen nicht ein / lauffen nicht.

così corrono i cambii, ſo lauffen (gehen) die Wechſel.

l' anno che corre, dieſes jetztlauffende Jahr.

corrono adeſſo due anni, es ſeynd anietzo zwey Jahr

la fama (il grido) corre, che &c. das Gerücht / das Geſchrey gehet/ es laufft/ (gehet) die Rede/ daß ꝛc.

corre voce che &c. es laufft / gehet das Gerüchte/ daß ꝛc.

far correr' una voce, ein Gerücht ausſprengen.

Corrente, Adj. lauffend/ gehend/ item gangbar/ gebräuchlich.

¶ il meſe corrente, das lauffende Monat.

al primo (del meſe) corrente, am erſten Tag (dieſes Monats.)

danaro (moneta) corrente, lauffend / gangbares Geld / das geng und geb iſt / Stadtgeld / Landmüntz / Landwährung.

cambio corrente, lauffende Wechſel / id eſt, wie es jetzt gehet.

l' uſanza, moda, lingua &c. corrente, der jetztlauffende Gebrauch / Tracht / Sprach ꝛc.

Corren-

Corrente, Subſt. ein lauffend Waſſer/ ein Strom/ Met. Gebrauch/ der jetzt laufft oder gehet / der jetzige Lauff.

¶ il corrente del fiume, der Strom. V. Corſo. Filo. Fiumara.

ſecondo il corrente del fiume, nach (mit) dem Strom. V Secondo.

ſeguitar la corrente de gli altri, dem lauffenden Brauch / oder allgemeinen Lauff nachkommen.

laſciarſi portare dalla corrente dell' affetto, ſich von ſeiner allzu groſſen Affection einnehmen laſſen.

Corrente, corrente, [Parol. Franc. & Term. Muſic.] eine Art Dantzes.

¶ ballar' una corrente, eine Courant dantzen.

Correntemente, Adverb. lauffend/ in Eil/ eilend. *V*. Correre. Correndo.

Correria, correrie, Plur. Streifferey/ Landsverderben. *V*. Scorreria.

¶ far correria, (correrie) ſtreiffen / Landverderben.

Corriere, corriero, ein lauffender Bot oder Poſtreuter / ein Currier. *V*. Staffetta. Poſtiglione.

¶ mandar' (inviar', ſpedir') un corriere eſpreſſo, einen Expreſſen Currier ſchicken / ſenden/ abfertigen.

corriere ſtraordinario, ein Extraordinari-Currier.

Corritore, ein Lauffer.

¶ corritore di cavalli, tori, einer ſo Pferde lauffen läſſt/ oder Ochſen hetzet.

corritore di bordelli &c. Hurenjäger.

corritore di tavole franche, Schmarotzer.

Corritore, corridore, corridoro, ein Gang/ Gallery/ Soler in einem Pallaſt oder Haus.

Corro, corſo &c. *V*. Correre &c.

Corſo, corſa, Subſtant. der Lauff/ das Lauffen/ das Rennen / Metaph. Gebrauch/ Verſolg.

¶ di tutto corſo, a tutta corſa, di tutta corſa, Adv. mit vollem Lauff / im vollen Rennen / Spornſtreichs

il corſo de i cavalli, der Lauff der Pferde.

fermar' il corſo, mit dem Lauffen inne halten/ ſtille halten im Lauffen.

dar' una corſa ad un luogo, einen Lauff an einen Ort thun. V. Scorſa.

il corſo del fiume, der Lauff deß Fluſſes. V. Decorſo. Corrente

il Rodano, il Danubio, il Tebro e molti altri fiumi hanno un corſo molto rapido, der Rhodan die Donau/ die Tyber und viel andere Flüſſe / haben einen ſtrengen Lauff.

contro 'l corſo dell' acqua, wider den Lauff deß Waſſers / wider den Strom. V. Corrente.

il corſo del Sole, della Luna, delle ſtelle, der Lauff der Sonnen / deß Monds/ der Sternen.

il corſo della natura der Lauff der Natur.

il corſo della vita. Lebenslauff.

il corſo delle coſe, del negozio, traffico &c. der Lauff der Sachen/ deß Handels/ der Kauffmannſchafft ꝛc.

il corſo della Filoſofia. Teologia, de gli ſtudii, der Lauff der Curs/ id eſt, die gantze Lehr/ oder Lehrzeit der Theologiæ, Philoſophiæ/ der Studien.

ſeguir' il corſo commune, dem allgemeinen Lauff oder Gebrauch folgen.

il corſo de cambii, dinari der Lauff / der Curs/ der Wechſel/ deß Gelds.

haver corſo, Lauff haben / id eſt, im Schwange gehen. V. Spaccio Eſito.

queſta moneta non ha corſo, dieſe Müntz iſt nicht gangbar.

queſta mercantia ha gran corſo, die Waar hat groſſen Abgang. V. Spaccio.

Corſo, Subſt. das Meerrauben / Seerauben/ Meerrauberey/ das Capern.

¶ andar' in corſo, meerrauben/ ſeerauben/ capern.

vaſcello da corſo, Raubſchiff/ Caperſchiff.

Corſo, einer aus Corſica. *V*. nach Ordnung.

Corſaro, corſale, Meerrauber / Seerauber/ Caper. *V*. Pirata. Corſeggiere. Correre.

Corſaria, Meerrauberey.

Corſeggiare, herumlauffen/ herumrennen.

¶ egli corſeggia tutt' il di, er laufft den gantzen Tag herum.

corſeggiar' il mare (nel mare,) in der See herumfahren/ creutzen/ herum creutzen/ capern.

corſeggiar' inſolentemente, herumrollen.

Corsivo, Adj. läuffig/ lauffend.

¶ carattere corſivo, lauffende Curſiv Schrifft.

Corſiere, corſiero, ein geſchwinder Lauffer / it. ein gutes Kriegs-Pferd zum Rennen. *V*. Deſtriere.

¶ un nobil corſiere, ein edles Pferd.

uno ſpiritoſo corſiere, ein mutiger Hengſt.

Córſia, der Gang in einem Haus/ Marſtall ꝛc. item der Ablauff oder Rinne deß Waſſers in einem Schiff/ in einem Haus / Stall ꝛc.

Corſoio, Scorſoio, Adj. lauffend/ auslauffend.

¶ nodo corſoio, ſcorſoio, eine Schlinge / ſo mit ziehen aufgehet.

Corſore, curſore (del ſagro Palazzo) ein Cantzley oder Frohnbott / beym Römiſchen Hofgericht.

Corretto, correttura, correzzion &c. *V*. Correggere.

† CORRISPONDERE, [vo Con und Riſpondere, vom barb Lat. Correſpondere] gegeneinand antworten/ Briefe wechſeln/ Gemei ſchafft haben/ zuhalten/ it. gnug thu it. vergelten/ dergleichen thun.

¶ corriſponder con uno. mit einem zuha ten/ Briefe wechſeln/ handeln/ wa deln / zu thun haben. V. Commer cio. Corriſpondenza.

corriſponder' ad uno con ogni dimoſtra zione d' affetto, e termini di civiltà, mi Bezeugung aller Wolgewogen- un Höflichkeit zuhalten / alle Gegen höflichkeiten beweiſen.

corriſponder nell' amore, wieder lieben.

cercherò di corriſponder' in altro tempo ich werde trachten / es auf ein an der mal eben (gut zu machen.

Corriſpóndere, übereinkommen / zu treffen/ zuſeinander treffen. *V*. Ac cordare. Concordare. Conveni re. Riſcontrare. Riſpondere.

¶ i ſegnali, nomi &c. non corriſpondono. di Wahr- und Kennzeichen / die Na men ꝛc. treffen nicht aufeinander.

il principio non corriſponde col fine, de Anfang trifft nicht überein mit den Ende.

le attioni non corriſpondono alle parole die Wercke kommen mit den Wor ten nicht überein. V. Riſpondere.

Corriſpondente, Adject. zuſammen treffend/ ähnlich/ gleich/ gleichformig ſich aufeinander ſchickend.

¶ un valor corriſpondente alla naſcita, ein Tapfferkeit/ ſo dem (adelichen) Her kommen ähnlich oder gleichförmi iſt.

un ferraiuolo corriſpondente all' habit ein Mantel ſo ſich auf das Kleid ſchi cket.

Corriſpondente, Subſt. ein Correſpon dent / ein Mann anderwärts wohn hafft/ welcher mit uns handelt/ Bri fe wechſelt ꝛc.

¶ haver molti corriſpondenti, viel Corre ſpondenten haben. V Corriſponden za.

Corriſpondenza, Zuſammentreffung item Wechſelfreundſchafft oder Ge meinſchafft mit einem Abweſenden Correſpondentz.

¶ haver (paſſar) corriſpondenza con uno. mi einem Correſpondentz halten / pfle gen.)

paſſa ſegreta (gran) corriſpondenza trà lo ro, es gehet eine heimliche (groſſe Correſpondentz / Vertraulichkeit Verſtändniß unter ihnen.

viver' in buona corriſpondenza con alcun mit einem in guter Correſponden

(Verſtändniß/Freundſchafft) leben. V. Intelligenza.
haver gran correſpondenza, groſſe Correſpondentz haben. V. Commercio.
orriſpoſto, Part. gegengeantwortet.
ſſer corriſpoſto da uno, einem von einem gegenbeantwortet / item einem von einem mit Freund- und Gemeinſchafft zugehalten werden.
ſarete da me corriſpoſto ſempre con ogni più oſſequioſa dimoſtrazione, ihr werdet von mir allezeit mit aller Freundſchafft-Bezeugung gegenbeantwortet werden.

CORROBIA, [Par. Lombard. und corrumpirt vom Lat. Colluvies] Spül- oder Sudelwaſſer / da Schüſſeln und Küchengerähte innen abgewaſchen und geſpület werden; Spülicht / Geſpülicht. V. Broda. Lavatura.

CORROBORARE, [Par. Lat.] ſtärcken. V. Confortare. Fortificare.
corroborar' il cerebro, das Hirn ſtärcken.
corroborar le gambe &c. die Beine ſtärcken / beveſtigen.
Corroborante, corroborativo, Adj. ſtärckend / was da ſtärcket oder beveſtiget.
Corroborato, geſtärckt / beveſtiget.
Corroborazione, Stärckung.

CORRODERE, [Par. Lat. von Con und Rodere, nagen] Idem, zernagen / zerfreſſen / durchfreſſen / umfreſſen. V. Rodere. Mangiare.
Corroſo, zernagt / zerfreſſen / eingefreſſen / durchgefreſſen / it. durchgeätzt.
Corroſione, ſ. corrodimento, Zernagung / Zerfreſſung / Einfreſſung / Durchfreſſung / it. Durchbeiſſung / Durchätzung.
Corroſivo, Adj. was Krafft hat zu nagen / um- und einzufreſſen / durchzubeiſſen oder zu ätzen / it. Subſtant. eine ſcharffe Materi zum einfreſſen oder zum ätzen / Corroſiv, it. Corroſiv-Pflaſter.
¶ virtù corroſiva, einfreſſende oder ätzende Krafft.
far' un rottorio col corroſivo, ein Fontanel mit dem Corroſiv-Pflaſter ſetzen.

CORROMPERE, corromperſi, [von Con und Rompere, brechen / Lat. Corrumpere] verderben / zu Schanden machen / it. verzehren / verſehren / verfaulen / verweſen. V. Guaſtare. Marcire.
¶ corromper la natura, die Natur verderben.
corromper la gioventù, die Jugend verführen. V. Sedurre. Sviare.
corromper' i coſtumi, la mente, die Sitten / das Gemüt verderben. V. Depravare.
il puzzo corrompe (dal puzzo ſi corrompe) l' aria, der Geſtanck verderbt / id eſt, vergifftet den Lufft.
il loro cadaveri in tre giorni corrompono, (ſi corrompono) ihre Cörper verſehren / verfaulen / verweſen in dreyen Tagen.
Coorrmpere, ſchänden / ſchwächen / die Jungfrauſchafft benehmen.
¶ corromper' una citella, eine Jungfrau ſchwächen / ſchänden. V. Violare. Sforzare. Suerginare.
Corrompere, mit Geld beſtechen / ſchmieren.
¶ corromper la guardia, die Wacht beſtechen.
corromper' i giudici, la giuſtitia &c. die Richter beſtechen / ſchmieren
laſciarſi corrompere, ſich beſtechen laſſen.
Corromperſi, Neut. verderben / verweſen / verfaulen / verſehren. V. Marcire. Guaſtarſi. Fracidirſi.
¶ corromperſi in otio, im Müſſiggang verfaulen / verligen.
Corromperſi, den Saamen vergieſſen / es geſchehe mit oder ohne Einwilligen.)
¶ corromperſi volontariamente, ſich williglich corrumpiren. V. Pollutione.
corromperſi in ſogno, im Schlaff oder Traum einem ſolches entgehen.
Corrotto, verdorben / verderbt / verfault / verweſen / Met. verführt ꝛc. V. Guaſto. Marcio. Fracido &c.
¶ il puzzo de i corpi corrotti, der Geſtanck der verfaulten und verweſenen Leiber.
humori corrotti, verdorbene / verfaulte Feuchtigkeiten.
ſangue, ſeme &c. corrotto, verdorbenes / verfaultes Geblüt / Saamen ꝛc.
acque corrotte, verdorbene / verfaulte / ſtinckende Waſſer.
appetito, guſto, odorato &c. corrotto fantaſia, memoria &c. corrotta, eine verderbte / falſche Eſſensluſt / verderbter Geſchmack / Geruch / verderbte Fantaſey / Gedächtniß ꝛc. V. Depravato.
una giovane (zitella) corrotta, ein geſchändetes / geſchwächtes Mägdlein oder Jungfrau.
giudice, guardia &c. corrotta, beſtochener / geſchmierter Richter / Wacht ꝛc.
natura corrotta, verderbte / (verdorbene) Natur.
coſtumi corrotti, vita corrotta, verderbte / böſe Sitten / verderbtes / ſchändliches / verführtes Leben.
intenzione, mente corrotta, verderbte / unrichtige Meynung / verderbtes Gemüt.
Corrotto, Subſt. Leid / Traur. V. nach Ordnung / und Corruccio.
Corrottore, corrompitore, corruttore. Verderber / Schänder / Verführer ꝛc.
¶ corrottore de i giovani, buoni coſtumi, Verführer / Verderber der Jugend / der guten Sitten.
corrottore delle zitelle, Jungfrauenſchänder.
Corruttibile, corrumpevole, verderblich / verweſentlich / item zergänglich / was verderben / verweſen / verfaulen / it. zergehen kan.
¶ coſe, ſoſtanze &c. corruttibili, verweſentliche / zergängliche Dinge.
Corruttibilmente, Adv. verweſentliche Weiſe.
Corruttibilità, die Verderblichkeit / Verweſentlichkeit.
Corruzzióne, f. corrompimento, corruttéla, Verderbung / Verſehrung / Verweſung / Verfäulung / Met. Verführung.
¶ corruzzione de i corpi morti, cadaveri, carogne &c. Verſehrung / Verfaulung / Verweſung / it. Geſtanck der todten Cörper / deß Aaſes ꝛc.
corruzzione dell' aria, delle acque &c. Verderbung deß Luffts / der Wäſſer ꝛc.
ven'r' a corruzzione, verweſen / verſehren / verfaulen.
corruzzione carnale, Saamenvergieſſung / it. Schändung / Schwächung.
corruzzione della natura, vita, coſtumi, mente &c. Verderbung der Natur / Verführung der Sitten / deß Lebens ꝛc.
Corrotto. V. ſeq.

CORRUCCIO, coruccio, cruccio, [meiner Meynung nach von Croce, cruce. Kreutz / quaſi Cruccio,] Hertzenleid / Anligen / Leid / (weil die traurige / wie ingleichen die zornige Leute ſich innerlich plagen / und gleichſam creutzigen und martern.) V. Paſſione. Dolore.
¶ ſcoprire l' interno ſuo corruccio, ſein innerliches Anligen / Hertzenleid entdecken. V. Cordoglio. Riſentimento.
Corruccio, Zorn / Unwillen. V. Colera. Sdegno.
¶ mover' uno à corruccio, einen zum Zorn oder Unwillen bewegen.
Corruccio, corrotto, ſcorrotto, Subſtant. die Trauer / Klag wegen eines verſtorbenen Freunds / Leid / Trauerkleidung. V. Duolo. Lutto. Gramaglia.
¶ prender' il corrotto (ſcorrotto, corruccio)

die Klag anlegen/ Trauer oder Leid kleider anlegen.

portar il corrotto (ſcorrotto, corruccio, Leid tragen / in der Klage gehen/ im Leid gehen/ die Trauer tragen/ trauren.

deporre, (diſmettere) il corruccio, (corrotto, ſcorrotto) das Leid / die Klag/ die Trauer ablegen.

corrotto intiero, corrotto grande, gantz Leid/ gantze Traur/ groſſes Leid.

mezzo corrotto, piccolo, halbe Trauer/ klein Leid.

Corruccioſo, crucciofo, innerlich bedrängt und geplagt / traurig / item zornig/ unwillig.

Corrucciare, corucciare, traurig / it. unwillig machen.

Corrucciarſi, traurig / item unwillig werden. *V.* Adirarſi. Sdegnarſi.

¶ corrucciarſi con uno, mit einem zancken/ wider einen unwillig werden.

Corrucciato, corucciato, bedrängt / betrübt/ it. zornig/ unwillig.

¶ eſſer, moſtrarſi corrucciato con uno, ſich zornig gegen einen ſtellen.

Corruzzione. *V.* Corrompere.

Corſale, corſaro &c. *V.* Correre.

CORSALETTO, corſetto, contract. und Dim. von Corazza, quaſi Corazzaletto, Bruſtharniſch / Bruſtſtuck. *V.* Corazza.

Corſia. *V.* Correre.

CORSICA, Nom. Propr. die Inſul Corſica.

Corſo, Adj. & Subſt. was aus Corſica iſt/ it. einer aus Corſica / ein Cors.

¶ la guardia de' Corſi, die Corſenwacht (zu Rom.)

(vino) corſo, Corſiſcher Wein.

Corſo peloſo, eine Art ſolches Weins/ alſo genannt.

Corſiere, corſiera. *V.* Correre.

Corſo. *V.* Correre.

CORTALDO, [Parol. Spag. von Corto, kurtz] ein kurtz- und dickes Pferd/ dem Ohren und Schwantz abgeſchnitten ſind/ ein Stutzohr.

CORTE, [vom Lat. Cors, cortis, oder Curs, curtis] Hof / offener Platz in einem Hauſe / zwiſchen den Mauren. *V.* Cortile.

¶ le galline, ocche e ſimili animali ſi ſpaſſeggiano per la corte, die Hüner/ Gänſe und dergleichen Thier lauffen im Hofe herum.

vi è una bella e ſpatioſa corte, fornita di pozzo, e di altri commodi, es iſt ein ſchön und weiter Hof/ ſamt Brunnen und andern Bequemlichkeiten da.

Corte, Hof / id eſt, die Wohnung und Reſidentz eines Käyſers / Königs und ſonſten groſſen Fürſten und Herrns / it. die Hofhaltung/ it. die darzu gehörige Bediente. *V.* Palazzo.

¶ alla corte (a corte) zu Hof/ bey Hof.

la corte dell' Imperadore, der Käyſerliche Hof.

la corte di Roma, der Römiſche Hof.

corte (del Rè di) Francia, Spagna, Inghilterra, Suecia &c. der Frantzöſiſche / Spaniſche / Engliſche/ Schwediſche &c. Hof.

la corte del Gran Signore, der Türckiſche Hof.

la corte celeſte (celeſtiale) Met. der himmliſche Hof/ i. e. das gäntzliche/ himmliſche Heer.

andar' a (alla) corte, nach Hof gehen/ it. ein Hofmann werden.

chiamar' a (alla) corte, nach Hof ruffen.

viver' in corte, (alla corte) zu Hof / (bey Hof) leben.

alle corti de' Rè, ogni uno ſtà per ſe, an Königs-Höfen lebt ein jeder für ſich.

chi vive in corte muore ſu 'l pagliaio, wer zu Hofe lebt/ ſtirbt auf dem Stroh.

nelle corti la carità è eſtinta, e non vi è amicitia ſe non finta, zu Hof iſt die Lieb erloſchen/ uñ nur falſche Freundſchafft.

haver la tavola (la bocca) in corte, ſeine Tafel/ ſeinen Tiſch zu Hof haben.

à corte la ſervitù è longa e le ſperanze corte, zu Hofe ſeynd die Dienſtbarkeiten lang / und die Hoffnung kurtz.

la corte è una nobil ſchiavitù e ſplendida miſeria, der Hof iſt eine adeliche Sclaverey/ und ein anſehnliches Elend.

pratticar la corte (uſar nella corte) den Hof bewanderen/ zu Hof leben/ viel umgehen/ viel zu Hof ſeyn.

haver' amici a corte (ſtar bene in corte) gute Freunde zu (bey) Hof haben / bey Hof wol dran ſeyn.

tener corte, Hof halten.

ſplendida, bella corte, eine ſtattliche/ ſchöne Hofhaltung.

far la corte in qualche luogo, die Hofhaltung an einem Ort aufſchlagen.

il Prencipe viene con tutta la corte, der Fürſt komt mit ſeinem gantzen Hof (Hofgeſind.)

far la corte ad un gran Signore, einem groſſen Herrn aufwarten / ihm vor- oder nachtretten / it. ihm wiſſen zu ſchmeichelu/ und ſeine Gnade zu erhalten. V. Corteggio.

far la corte ad una dama, einer Damen aufwarten/ ihr vortretten/ item um ſie buhlen / freyen. V. Corteggiare.

far (formar) la corte ad un nuovo Prencipe, einem neuen erwachſenen Fürſten die Hofhaltung beſtellen.

la corte ne mormora, ne ſtà geloſa &c. der Hof murret/ eifert drüber.

huomo di corte, ein Hofmann.

gente di corte, Hofleute.

favorito, ben veduto, regalato &c. dalla corte, von dem Hof begnädiget gern geſehen/ beſchencket/ beehret &c.

Corte, das Rahthaus / Stadthaus / it. Gerichthaus. *V.* Palazzo.

Corte, cohorte, die Wacht/ Schaarwacht/ it. Schergenrott.

¶ corte (di guardia,) Idem.

fu arreſtato dalla corte, la quale lo menò prigione, er iſt von der Wacht angehalten / und gefangen weggeführet worden. V. Sbirro &c.

Corte, ein groſſes Gaſtmahl / offentliche Tafel.

¶ tener corte bandita, Freytafel halten.

Corticella, Dim. kleiner Hof/ Höflein.

Cortile, m. ein Vorhof/ id eſt, ein offener Hof oder Platz in- oder vor einem groſſen Haus/ it. ein Soler.

¶ il cortile del Tempio del Tabernaculo, der Vorhof deß Tempels / der Laden deß Bunds &c.

il gran cortile del Palazzo imperiale, der Burgplatz zu Wien.

Corteſe, [auch von Corte, Hof] höflich/ freundlich/ ſittſam. *V.* Civile. Gentile. Auvenente.

¶ un' huomo aſſai corteſe, ein ziemlich höflicher Mann

corteſe dimanda, ein höfliches Begehren oder Fragen.

un contrattar corteſe, ein freundlichs Umgehen.

corteſe affetto, höfliche/ freundliche Anmuthung.

corteſe forza, höfliche Gewalt oder Zwang.

far' una corteſe forza ad uno, einem höfliche Gewalt anthun/ höflich zwingen/ V. G. beym Eſſen zu bleiben / voran zugehen &c.

eſſer corteſe del ſuo amore ad uno, (una) einen (eine) ſeiner Lieb theilhafftig machen. V. Amore.

eſſer corteſe di qualche coſa, etwas gern bewilligen/ mit aller Höflichkeit eingeben/ gern geben/ freygebig mit etwas ſeyn. V. Liberale.

corteſe in donare, freygebig.

il cielo gli fù corteſe, der Himmel iſt ihm gnädig geweſen / GOtt hat ihm gewollt. V. Favorevole.

Corteſiſſimo, Superl. überaus höflich/ freundlich.

¶ una corteſiſſima lettera, ein ſehr höflicher Brief.

Corteſemente, corteſiſſimamente, Adv. höflich / aufs höflichſte / it. mit einer freundlichen Manier.

¶ toccar', pugner', riprender' alcuno corteſemente, einen höflich/ mit einer höflichen / feinen Manier / mit Worten anſtechen/ ſtraffen/ bezüchtigen &c.

riſponder corteſemente, höflich freundlich antworten.

ricever', accoglier', ſalutar' &c. uno corteſiſſimamente, einen aufs höflichſte / (freundlichſte) empfangen / grüſſen

Corteſia, Subſt. Höflichkeit / Freundlichkeit / Freundſchafft. *V.* Gentilezza. Civilta.

¶ far corteſia ad uno, einem eine Freundſchafft beweiſen / höflich halten.

uſar corteſia (ogni corteſia) con uno, einem alle Freundſchafft / alle Höflichkeit erzeigen.

far qualche coſa per corteſia, e non per obligo, etwas aus Höflichkeit (Freundlichkeit) und nicht aus Obligen oder Schuldigkeit thun.

vince più corteſia, che forza di armi, es thut die Freundlichkeit mehr als die Gewalt der Waffen.

per corteſia, ditemi Signore, aus Höflichkeit / id eſt, Mein / ich bitte / ſagt mir mein Herr. V. Gratia.

queſto è (non è che) la voſtra corteſia, das iſt (nur) eure Höflichkeit.

Corteſeggiare, ſich höflich und freundlich erzeigen / item wacker ſpendiren / freygebig ſeyn.

Corteggiare, vor- oder nachtretten / begleiten / aufwarten / zu Dienſt ſtehen.

¶ corteggiar' il Prencipe, dem Fürſten vor- oder nachtretten / aufwarten.

Corteggiare, ſchön thun / aufwarten / aus Liebe oder Verlangen nach etwas / it. höflich empfangen / complementiren.

¶ corteggiar' una Dama, einer Dame aufwarte / um ſie bublen / mit ihr löffeln. V. Servire. Galanteggiare. Vagheggiare. Corteggio.

corteggiar' un miniſtro, einem Staatsbeamten aufwarten / um etwas durch ihn zu erhalten.

• corteggiar l' uſcio di una, die Hausthür eines Weibsbilds complementiren / id eſt, offt vor ihrem Haus fürüber gehen / gern hinein wollen. V. Corteggio.

Corteggiato, Part. aufgewartet / höflich empfangen / beehret / bedienet / begleitet.

¶ eſſer corteggiato da uno, von einem höflich empfangen werden.

comparì corteggiato da più di 200. Cavallieri e Dame, er kame herfür / begleitet (aufgewartet / bedienet) von mehr als 200. Cavalliers und Dames.

Corteggio, Subſt. die Bedienung / Complimentirung / Aufwartung und Begleitung / ſo einer hohen Perſon oder dero Abgeſandten von andern als ihren eigenen Bedienten geſchicht.

¶ lo vidi entrar con gran corteggio di Cavallieri e Dame, ich habe ihn ſehen einziehen mit groſſem Gefolge und Begleite von Cavalliers und Dames.

far corteggio ad una Dama. V. Corteggiare.

far corteggio ad un miniſtro. Ibid.

• far corteggio ad un' uſcio. V. Ibid.

Corteggiano, cortegiano, cortigiano, Subſt. Hofmann / Höfling / Hofjuncker / Hofſchrantz.

¶ un gran corteggiano, ein groſſer Hofmann / der die Hofweis ſehr wol verſtehet.

Corteggiana, cortigiana, eine Hofdame / item eine Hure / die etwas beſonders oder vornehmes ſeyn will.

Corteggiano, cortigiano, cortigianeſco, Adj. hofmänniſch / nach der Hofweiſe.

¶ invidia, miſeria, vanità, apparenza, pompa, &c. cortigianeſca, Hof-Neid / Hof-Elend / Eitelkeit / Schein / Pracht / Pomp ꝛc.

titoli, cerimonie, riverenze cortigianeſche, &c. Hoftiteln / Ceremonien ꝛc.

Corteggianetto, Dim. ein elendes Hofjünckerlein / ein kahler Stutzer.

¶ • un corteggianetto ſpelatello, ein abgeſchabter Hofſchräntz / ein elender Juncker.

Cortigianamente, alla cortigiana, cortiggianeſcamente, Adv. auf hofjunckeriſch / nach der Hofweis.

Corteggianare, cortigianare, einen Hofmann geben / abgeben / it. huren / oder eine Hur abgeben.

Corteggianeria, cortigianerie, Plur. Hofjunckerey / Hofſchrantzerey / eiteles Hofgepräng / Hofweis.

CORTECCIA, [vom Lat. Cortex] die äuſſere Rinde / Schelffe oder Schale. *V.* Scorza.

¶ corteccia del pomo, Apffel-Schelffe oder Schale.

corteccia dell' arbore, Baum-Rinde / Baſt.

frutto di dura corteccia, eine Frucht / ſo eine harte Schale hat.

contentarſi della corteccia, ſich mit der Schelffen / id eſt, eine Sach nur oben hin und von auſſen zu wiſſen / vergnügen laſſen.

Cortecciuola, Dim. Rindlein / Schelfflein / kleine Schale.

Correccioſo, Adject. rindig / ſchelffig / voller Schalen und Rinden.

Cortello, cortellaccio &c. *V.* Coltello

CORTINA, Fürhang / Umhang / [Parol. barb. Lat. vielleicht von Corium, weil ſie vor Alters auch von Leder gemacht wurden.]

¶ le cortine del letto, die Fürhänge ums Bett. V. Capiletto, Bandinella &c. it. Coltrina.

Cortina [in Kriegs- und Fortifications-Term.] die Mauer einer Veſtung zwiſchen zweyen Bollwercken / die Cortin.

¶ berſagliar la cortina, die Cortin / id eſt, die Maur beſchieſſen / fällen.

Cortinetta, Dim. kleiner Für- oder Umhang.

Cortinaggio, das gantze Umgehäng / die Fürhänge.

¶ cortinaggio de i letti &c. Fürgehäng zum Bett ꝛc.

Cortinare, cortinato. *V.* Incortinare.

CORTO, Adj. [Lat. Curtus] kurtz / was nicht lang iſt / it. was nicht lang währet / verkürtzt. *V.* Breve.

¶ mantello, veſte &c. corta, kurtzer Mantel / kurtzes Kleid ꝛc.

tempo &c. corto, kurtze Zeit.

un parlar corto, kurtze (kurtzabgebrochene) Rede.

eſſer corto, kurtz ſeyn.

un corto vivere, ein kurtzes Leben.

corta viſta, kurtzes / it. ſchwaches / blödes Geſicht.

corto reſpiro, kurtzer Athem.

ſtrada più corta, der kürtzere Weg.

fede corta, kurtzer / ſchwacher Glaub.

corte ſpeſe, kleine / ſparſame Ausgaben.

venir' alle corte col nemico, mit dem Feind zun kurtzen kommen / id eſt, mit ihm anbinden / zum Schlagen kommen.

Corto, Adverb. kurtz / kürtzlich.

parlar corto (tagliarla corta) kurtz (kürtzlich) reden / es kurtz machen.

legar' uno corto, einen kurtz anbinden / it. hart halten.

tener' uno corto, einen kurtz / Met. in der Zucht halten.

voltar corto, kurtz / (mit dem Wagen) umwenden oder umlencken.

di corto, Adv. über ein kleines / id eſt, kleine Weile.

Cortiſſimo, Superlat. ſehr / überaus kurtz.

Cortezza, Subſt. Kürtze.

Cortare, corciare, kürtzen / kürtzern / abſtumpffen / abſtutzen. *V.* Accorciare. Scorciare.

¶ cortar (corciar) le ali a i polli &c. den Hünern ꝛc. die Flügel ſtutzen (kürtzen.)

• cortar (corciar) le ali ad uno, einem die Flügel kürtzen / id eſt, gefangen oder ſonſt hart halten.

CORVO, corbo, Subſt. [Par. Lat.] ein Rab.

¶ corvi con corvi non ſi cavano mai gli occhi, es heckt kein Rab dem andern die Augen aus; Schelmen und Diebe ſtehen einander bey.

• aſpettar' il corvo, den Raben erwarten / id eſt, auf Hoffnung der Göttlichen Vorſorg nicht arbeiten wollen; [wird alludirt auf die Hiſtorie von Elia / dem ein Rab das Brod gebracht hat]

hat] (wir ſagen/) warten/biß einem die gebratene Tauben ins Maul flie-gen.

eſſer corbo, ein Rab ſeyn/ id eſt, eine bö-ſe Zeitung bringen / it. ein Schand-burer / der mit Rabenäſern zu thun hat.

Corvino, Adj. Räbiſch / was von Ra-ben iſt.

Corbaccio, ein loſer diebiſcher Raab / Met. ein Dieb/ ein Galgenvogel.

CORVO, [mit geſchloſſenem o, gleichſam curvo] Adject. krumm / krummgebogen. V. Torto. Stor-to.

¶ linea corva, eine krumme Lini.

Corvezza, curvità, Krümme.

Corvare, incorvare, incurvare, krüm-men/ biegen/ krummbiegen.

Corvarſi, incorvarſi, ſich biegen/krüm-men/ neigen / it. tieff und ehrerbietig neigen.

Corvato, incorvato, gekrümmet/ ge-bogen/ geneiget.

Corvatura, incorvatura, Krümmung/ Krümme / Krummbiegung / Nei-gung.

¶ le incorvature de i fiumi, die ſchlancken Krümmen der ſtromenden Flüſſe. V. Serpeggiare.

Corvetta, corbetta, corvette, Plur. [Bereuters-Wort] Krummſprün-ge/ Corbetten/ eine ſogenannte Tum-melung eines Pferdes.

¶ maneggiar' il cavallo in corvette, ein Pferd in Corbetten tummeln.

* maneggiar la moglie &c. in corvette, das Weib ꝛc. in Corvetten tummeln/ id eſt, weidlich prügeln/ hart halten.

Corvettare, corbettare, corbettiren / in Corvetten reiten.

Corvettata, corbettata, die Dummelung in Corbetten.

COSA, coſe, Plur. [vom Lat. Cauſa, welches zu Zeiten für Res genom-men wird. V. Ferrar. in Orig. L. Ital. p. 121.] ein Ding / eine Sach/ Dinge/ Sachen / Händel / Geſchäff-te / it. Geräth / it. etwas/ was ꝛc.

¶ ogni coſa, Alles/ alle Dinge.

ogni coſa è pieno, (piena) di travagli, Alles iſt voller Mühe und Arbeit.

ogni coſa farei, non che queſto, ich wollte Alles gern thun/ ausgenommen das nicht / ich geſchweige denn das.

ogni gran coſa farei più volontieri, ich wol-te lieber weiß nicht was thun

gran coſa! che &c. eine groſſe Sach/ein wunderliches Ding! daß ꝛc.

poca coſa ſarebbe, das wäre eine ſchlech-te Sach.

egli è tutto coſa mia, er iſt gantz mein/ id eſt, ich habe ihn zum Freund und auf meiner Seite.

non è gran coſa (non vi paia gran coſa,) ſe &c. es iſt keine groſſe Sach / es iſt nichts beſonders (neues) laſſt es euch nicht ſeltzam oder wunderlich für-kommen/ wann ꝛc.

queſt' è un' altra coſa, das iſt etwas an-ders.

bella coſa certo! fürwar eine groſſe Sa-che!

una bella coſa, ein ſchön Ding / Met. ein ſchönes/ hübſches Weibsbild.

* ella era la più dolce coſa del mondo, ſie wa-re das liebſte/ anmuthigſte Ding/ id eſt, Weibsbild von der Welt. V. Co-ſetta.

una brutta coſa, ein häßliches / ſchändli-ches wüſtes Ding / it. Met. ein häß-liches Weibsbild.

la coſa è pervenuta à tale, die Sach iſt ſchon ſo weit kommen.

dura coſa, eine harte Sach / ein ſchwe-res Ding.

le coſe mondane, (del mondo) die Welt-Sachen/ Welt-Händel.

le coſe celeſti, ſpirituali (di ſpirito) die geiſtliche Sachen.

le coſe paſſate, die vergangene Sachen/ was vergangen iſt.

le loro coſe, ihre Sachen / ihre Geräht/ it. ihre Händel/ ihre Einfälle / Fan-taſeyen ꝛc.

V. S. diſponga della mia perſona come di coſa ſua, der Herꝛ beſtelle/ (walte) ü-ber meine Perſon / als über eine Sache oder Ding / das ihm eigent-lich zuſtehet.

mi pare di haver veduto V. S. à Parigi? Riſp. non ſaria gran coſa, mich dünckt / ich habe den Herꝛn zu Paris geſe-hen? Reſp. das könte wol ſeyn.

una coſa noſtra, unſere Sache/ id eſt, un-ſer vertrauter/ innigliches Freund.

tutte le coſe, Alles/ alle Dinge.

come và la coſa (vanno le coſe) wie gehet (ſtehet) der Handel / wie gehen die Sachen?

rouinar (guaſtar) le coſe ſue, ſeine Sa-chen (Handel) verderben.

coſe di guerra, di ſtato, di amore &c. Kriegs-Staats-Liebs- ꝛc. Sachen/ Handel oder Geſchäffte.

certe coſe, gewiſſe Sachen.

coſe precioſe, rare, varie, neceſſarie, mara-viglioſe &c. koſtbare / rare / unter-ſchiedliche/ nothwendige/ wunderli-che ꝛc. Sachen.

coſe nuove, neue Dinge / id eſt, Neue-rungen / ſonderlich in Staats- und Regiments-Sachen.

eſſer' inclinato alle coſe nove, den Neue-rungen ergeben ſeyn/ neugierig ſeyn.

le coſe d' Italia, Francia, Germania &c. die Sachen/ id eſt, der jetzige Staat oder Zuſtand von Italien / Franck-reich / Teutſchland.

egli è molto inclinato alle coſe noſtre, (di noſtro ſtato,) er iſt unſern Sachen/ id eſt, unſerm Staat ꝛc. ſehr zugethan/ (wol gewogen.)

le coſe mutano faccia, pigliano altra piega, die (Staat) Sachen verkehren ſich/ bekommen ein anders Ausſehen/ das Blätlein wendet ſich.

Coſa, qualche coſa, etwas/ ichtwas.

Coſa, che coſa? was?

¶ coſa, che coſa volete? was wollet ihr?

coſa è quel libro là? was iſt/ was enthält jenes Buch?

coſa havete fatto? was habt ihr gethan?

Coſa, niſſuna coſa, niuna coſa, coſa, nichts.

¶ non ho da far coſa del mondo, ich hab nichts auf der Welt zu thun.

non lo farei per (niſſuna) coſa del mondo, ich wollte das um aller Welt Gut nicht thun/ ich wollte kein Geld neh-men ꝛc.

ſenza dir coſa a perſona del mondo, ohne es einigem Menſchen von der Welt zu ſagen.

io non voglio più nè conſigliarlo, nè ſcon-ſigliarlo in coſa che ſia, ich will ihm in nichts mehr rahten noch abrahten.

Coſa, coſa alcuna, etwas/ it. nichts.

¶ ſenza dir coſa alcuna a perſona del mondo, ohne einem Menſchen ein Wort dazu zu ſagen.

non ſono da coſa alcuna, ſie ſeynd zu nichts nutz.

Coſa, mit einem Adject. an ſtatt eines Lateiniſchen Neutri.

¶ la prima coſa che farò, das erſte (Ding) das ich thun werde.

egli è coſa chiara, manifeſta, es iſt klar am Tage / gewiß.

la coſa amata, das jenige ſo einer liebt/ das Geliebte (Ding.)

l' amante tende ſempre alla coſa amata, der Liebhaber ſehnet ſich allezeit nach dem Geliebten (Ding.)

coſa grave, ein Schweres (Ding.)

coſa bella, ein Schönes (Ding.)

nelle coſe averſe, in Widerwärtigkei-ten (widrigen Sachen.)

mangiar coſe buone, etwas Gutes eſſen.

ſtimo coſa viliſſima un huomo ſenza virtù, ich halte / daß es ein Verwerfflichesа (Ding) ſeye um einen Menſchen oh-ne Tugend.

vi parerà coſa grave al principio, es wird zu Anfang ſchwer fürkommen.

conciosiacoſa che, [Inuſitat.] demnach/ ſintemal/ dieweil.

— — — (coſa incredibile a chi non l' ha-veſſe veduto,) ” ” ” welches denn dem/ ſo es niemals geſehen hat/ un-glaublich vorkommen würde.

— — — coſa, che io veramente non have-rei mai creduto, ” ” ” (ein Ding) welches ich mein Tage nicht geglau-bet hätte.

— — — per la qual coſa &c. ” ” ” we-gen weſſen/ weſſentwegen.

ottima coſa ſtimerei, che &c. ich halte es für rahtſam/ daß ꝛc.

 huma-

humana coſa è l' haver compaſſione, ein Mitleiden tragen iſt menſchlich.
ſtrana coſa, ein ſeltzames Ding / etwas Seltzames.
per ogni picciola (leggier) coſa erano gaſtigati, eines jeden geringen Dings wegen wurden ſie geſtrafft.
facciamo una coſa, laßt uns ein Ding (Eines) thun.
il dir queſto e caſcare era una coſa, dieſes Sagen und Fallen war ein Ding (ware Eines.)

Coſa, la coſa, das Ding (wann man etwas nicht nennen kan oder nennen will.)
¶ dove havete quella coſa? wo habt ihr das Ding?
fecero quella coſa (quella brutta coſa,) die begiengen das ſchändliche Ding / id eſt, Unzucht.

Coſa, coſe le coſe [honeſtè] die Geburts-Glieder / die Schaam.
¶ moſtrar' ogni coſa, alles weiſen / auch die Schaam.
una buona coſa, ein gutes Inſtrument.
maneggiar la coſa, le coſe, die Schaam betaſten rc.

Coſetta, coſettina, coſettine, Plur.
¶ feci un negotio che mi fruttò qualche coſetta, ich hab einen Handel gethan / ſo mir ſo etwas wenigs eingetragen.

Coſarella, Dim. Coſarelle, Plur. Coſuccia, coſuccie, Plur. Dingelein / kleine Dinge / it. allerley kleine / doch ſonderliche / koſtbare Dinge.
¶ comprài alcune gioie, anella e ſimili coſarelle, ich kauffte etliche Kleinodien / Ringe und dergleichen.
* ella è una dolce coſetta, ſie iſt ein liebes Dinglein / id eſt, ein liebreiches / artiges Weiblein.

COSCIA, [Lat. Coxa, Coxendix] Oberſchenckel / Hüfft / Dicke deß Beins / von dem Bauch biß zum Knie.
¶ romperſi una coſcia, ein Bein oder Schenckel brechen / abbrechen.
una coſcia di montone, Schöpsſchlegel / Hammelſchlegel / Schöpskeul.
una coſcia di capone, ein Schlägelein / hinters Viertel eines Cappauns rc.

Coſcietto, Schencklein / Schlägelein.
¶ un coſcietto di pollaſtro, ein Schlägelein von einem Hünlein.

Coſciale, ein Vorſteck / Vortuch / Schürtze. *V.* Grembiale. Traverſa.

Coſciale, coſciali, coſcioni, Plural. Beinſtücker / Beinharniſch.

Coſcieggiare, mit den Schenckeln ſtampffen / item ausſchlagen wie die Pferde. *V.* Calcio &c.

Coſcienza &c. *V.* Conſcienza.

COSCINO, coſſino, cucino, [von Coſcia, Schenckel / oder etwa von Cucire, nähen] Küſſen / Sitzküſſen.
¶ ſenza coſcino! ohne Küſſen / ich mag kein Küſſen!
coſcino da cavalcare. Reitküſſen.
coſcino da letto. Bettküſſen. V. Capezzale. Origliere. Guanciale.

Coſcinetto, Dim. Küßlein / ein Küſſichen.
¶ coſcinetto da ſpilli, aghi &c. Nadelküßlein.
coſcietti da poſtiglione, die Küßlein / da man die Felleiſen und Pack hinten aufbindet.

COSI, Conjunct. [corrumpirt vom Lateiniſ. Sic, und vorgeſetzten Co Emphatico; quaſi hoc ſic, Siccine?] ſo wol / alſo / auf ſolche Weiſe. *V.* Si, it. Gram. Congr. p. 131.
¶ ſi come il paragone l' oro; coſi l' avverſità moſtra l' amico, gleichwie der Strichſtein das Gold; alſo probirt die Widerwärtigkeit den Freund.
ne muorono coſi giovani come vecchi, es ſterben ſo wol Junge als Alte dahin.
coſi per appunto, alſo eben / eben alſo.
egli diſſe coſi, er ſagte alſo.
anticamente non era coſi, vor Alters war es nicht alſo.
coſi vivono i ſanti, coſi ne parlano i maeſtri alſo (auf ſolche Weiſe) leben die Heilige / alſo reden die Meiſtere darvon.

Cosi, ſo / id eſt, ſo ſehr. *V.* Si.
¶ coſi ammalato, ſo (ſo ſehr) kranck.
parole coſi dolci, ſo ſüſſe Wort.

Cosi, coſi fatto, ſolcher / ſolcher Art / ſothane / dergleichen / it. ſo groß.
¶ egli è un' huomo coſi fatto, er iſt ein ſo gearteter Menſch.
ella è una cervellina coſi fatta, eine ſolche Stutzköpffin iſt ſie.
coſi fatti ragionamenti diſdicono ad un religioſo, ſolche (dergleichen / ſothane) Reden ſtehen einem Geiſtlichen nicht wol an.
una barba &c. coſi fatta, ein ſo groſſer / (langer) Bart rc. V. Fatto.
coſi fattamente, dermaſſen. V. Ibid.

Cosi, coſi coſi, nicht ſonderlich / ſo hin / ſo mittelmäſſig / it. ſo und ſo.
¶ la giovane non era coſi bella, das Mägdlein war nicht ſonderlich ſchön.
la coſa andò coſi e coſi, die Sach iſt ſo und ſo zugangen.

Cosi coſi, ſo hin / ſo mittelmäſſig / Lat. taliter, qualiter.
¶ come ſi porta V. S.? coſi coſi, wie gehets dem Herrn? ſo hin / ſo paſſirlich.

Cosi, [Impletiv. & Emphat.] ſo / alſo / *V.* Gram. Ornat. p. 177. 178.
¶ queſto pane (coſi) nero mi da l' anima, dieſes Brod / welches ſo ſchwartz iſt / labet mir meine Seel.
dopo queſto egli ſi tacette (coſi) un poco, wie er das ausgeredt hatte / ſchwiege er (ſo) ein wenig ſtill.
Criſto parlò colla Samaritana ſedendo (coſi) ſopra il pozzo, Chriſtus redet mit der Samariterin / (ſo / alſo / gleichſam ungefehr) auf dem Brunnen ſitzend. Joan. 4. 6.
appoggiato (coſi) al muro &c. (ſo) an die Maur ſich auffsteurend.
come l' hebbe veduto, coſi corſe ad abbracciarlo, ſo bald ſie ſeiner anſichtig worden / (ſo bald) lieffe ſie hin / und umfienge ihn.

Cosi, ſo; eine wünſchens-Particul. v. g.
¶ coſi foſſi io Rè! wollte GOtt ich wäre König / wäre ich König!
coſi foſſe egli impiccato! daß er gehenckt müſſe werden!
coſi foſſimo noi in paradiſo! wären wir im Himmel!
coſi ti foſſe dato del pane, furfante che ſei, ſo müſſe dir Brod gegeben werden / du Schelm / der du biſt; nemlich gar nicht.
credo che tu ſei ubbriaco? Riſp. coſi foſſero quelli, che mal mi vogliono, ich glaube / du ſeyeſt voll? Reſp. wollte GOtt / es wärens die / ſo mir ubel wollen!

Cosi, Interrogat. Lat. Siccine? ſo / alſo?
¶ coſi ſi tratta? handelt man alſo?

† COSMOGRAFIA, [Parol. Grec.] Weltbeſchreibung.
¶ un libro di Coſmografia, ein Buch von Weltbeſchreibung.

Coſmografo, Weltbeſchreiber.

COSPETTO, iſt beſſer als Conſpetto, Subſt. [Parol. Lat.] Angeſicht / Gegenwart.

Nota. Was nicht zu finden in Coſc. Coſp. Coſt &c. ſuche in Conſc, Conſp. Conſt &c. & vice verſa, weil bald eines ſo / bald ſo geſchrieben wird; doch iſt Coſc, Coſp, Coſt &c. eigentlicher Toſcaniſch als Conſc. &c.

¶ non oſar compartir' al coſpetto di uno, einem nicht unter Augen / oder unters Geſicht kommen dörffen. V. Preſenza.
evitar' il coſpetto di uno, einen fliehen / Idem.
il coſpetto di Dio, das Angeſicht GOttes. V. Faccia.
dire, far &c. qualche coſa nel coſpetto di Dio, etwas im Angeſicht GOttes thun / ſagen rc.

Coſpetto [di Dio] iſt auch ein Schwur / und leider! ein abſcheulicher Fluch gottloſer Leute.

Coſpetto al coſpetto, bedeutet auch in

obbemeldtem Verſtand/ ſo viel als troz! zu troz! *V.* Diſpetto.

¶ al coſpetto di - - - troz! zu troz! - - , al coſpetto di te, dir zu troz. V. Diſpetto.

Nota. Um den Fluch zu vermeiden/ ſagen ſie:

¶ coſpetto di Bacco! oder coſpetto di dio Bacco!

Coſpettone, coſpettaccio, ein ſolcher Gottslåſterer/ oder Flucher.

Coſpettone, Coſpettoni, Plur. eine gewiſſe Art Gebacke/ alſo genannt.

Coſpettare, coſpettonare, alſo gråulich gottslåſtern.

¶ egli cominciò a coſpettare, er finge an zu fluchen.

Coſpicuo &c. *V.* Coſpicuo &c.

Coſpirare coſpirazione &c. *V.* Coſpirare &c.

COSTA, Adv. [corrumpirt vom Lat. Adv. Iſthac] hierhin. *V.* Colà. Là.

¶ andate coſtà e dite che &c. gehet hierhin/ und ſagt/ daß ꝛc.

Coſtà, ſtatt deß Lat. Hic, hier/ allhier an der Stelle/ hier zu Lande. *V.* Quà.

¶ coſtà non ſene trova, allhier zu Land findet man deſſen nicht.

io mi vado coſtà dal Dottore, ich gehe hier zum Doctor. V. Colà.

coſtà sù, coſtà giù &c. hier oben/ hier unten ꝛc.

lo pagarò coſtà, ich will/ coſtà, id eſt, hier auf der Stelle bezahlen.

COSTA, coſtola, [Parol. Lat.] ein Ripp/ Ribb/ Ribbe/ Rieb.

¶ la coſta d'Adamo, Adams Ribbe/ id eſt, Eva/ das Weib.

quella coſta di Adamo è un oſſo molto duro à rodere all' huomo, die Adamsribbe iſt ein Bein/ das dem Mann manchmal ſchwer fållt zu nagen.

la prima, ſeconda, terza &c. coſta, die erſte/ zweyte/ dritte ꝛc. Ribbe.

ſul vano delle coſte, wo die Ribben ein Ende haben/ in der Weiche. V. Fianco.

ſe gli può annoverar le coſte, man kan ihm die Rippen zehlen.

Coſta, coſtola, was Gleichniß hat mit einer Rippe.

¶ coſtola di coltello, Meſſerruck.

coſta della ſpada, Degenruck.

un colpo di coſta, ein Streich mit dem Rucken (deß Degens.) V. Piatto

coſte, coſtere, (dei cavoli &c.) die Storrein/ Adern oder Strùncke vom Kohl ꝛc.

coſte (coſtole) della botte, Faß Daugen/ oder Dauben. V. Doghe.

coſte della barca, das Gebålck eines Schiffs/ die Schiffſparren ꝛc.

di coſta, Adj. an der Seiten/ neben. V. Canto &c.

Coſta, Coſtiera, eine Gegend/ ſonderlich bey dem Meer/ eine Kùſte/ ein Strand. *V.* Piaggia. Spiaggia. Maremma.

¶ le coſte di Inghilterra, Barberia &c. die Engliſche/ Barbariſche ꝛc. Kùſten.

Coſtana [ein Bereiters-Term.] das Rippen anwachſen an einem Pferd.

Coſtáto, die Seite deß Menſchen/ da die Rippen ſeynd.

¶ un ſoldato aprì il ſantiſſimo coſtato di Gieſù colla lancia, ein Soldat öffnet die allerheiligſte Seiten Jeſu mit einer Lantzen.

il mal del coſtato, das Seitenſtechen. V. V. Pleureſie.

Coſteggiare, bey Seiten gehen/ ſeitlings gehen/ it. [im See-Term.] nicht weit von dem Geſtad herfahren/ langs die Kùſten (an dem Strande) beſtreichen

¶ coſteggiar' uno ſempre, einem allezeit an der Seiten ſeyn/ allezeit um einen ſeyn.

coſteggiar' il nemico, dem Feind allezeit an der Seiten ſeyn.

coſteggiar' (il paeſe) am Strand oder an Kùſten herfahren/ die Kùſten beſtreichen.

andavano coſteggiando tutta la Barbaria, wir beſtrichen alle barbariſche Kùſten.

Coſtereccio, Adject. & Subſt. das Fleiſch/ ſo an Rippen gewachſen/ Rippenfleiſch/ ein Rippſtùck/ Ribbe.

¶ carne coſtereccia, Rippenfleiſch.

Coſtiero, Adv. [See-Wort] an der Seiten/ it. an den Kùſten/ langs die Kùſten oder Strand.

¶ tirar coſtiero, [See-Phraſis] Seitlings fahren/ it. hart langs dem Strand fahren/ die Kùſten beſtreichen.

Coſtola. *V.* Coſta.

Coſtolare, mit Rippen/ Daugen/ Gebålcke zuſammfùgen.

Coſtolierle, ein Hieb oder Hau Degen. *V.* Coltello.

Coſtolato, gerippet/ von Daugen oder Stùcken zuſamm-geſetzt.

Coſtúra, Subſt. das Geripp.

¶ * trovare la coſtura, das Geripp finden/ id eſt, dicht abbrùgeln.

Coſtura, eine Nad oder Nath. *V.* Cucire.

Coſtante, Coſtanza &c. *V.* Coſtante &c.

Coſtare, bewuſt ſeyn. *V.* Conſtare.

COSTARE, [vom Lat. Conſtare] koſten/ it. theuer ſeyn.

¶ mi coſta mille ſcudi, es koſtet mich tauſend Kronen.

quanto coſta? was koſts/ wie theuer?

vi coſterà caro, es wird euch theuer koſten/ theuer ſtehen/ theuer ankommen.

non vi coſterà niente, es wird euch nichts koſten.

voi mi potete far' una grazia, ed a voi non coſterà niente, ihr kònnt mir eine Freundſchafft thun/ und ſoll euch nichts koſten/ id eſt, keine Mùhe noch Unkoſten.

le buone parole vagliono molto, e coſtano poco, die guten Wort gelten viel und koſten doch wenig.

coſterà molto ſangue, es wird viel Blut koſten.

carezza di cane, luſinghe di puttane e inviti di hoſti non può far che non ti coſti, Hund-Schmeicheln/ Huren-Liebkoſen/ Wirt-Einladen/ koſtet uns jederzeit unſer Geld.

le lagrime &c. non le coſtano niente, die Zåhren ꝛc. koſten ihr nichts/ id eſt, ſie kan weinen wann ſie will.

un bel concetto, un buon conſiglio &c. non gli coſta niente, ein ſchònes Concept/ ein guter Raht ꝛc. koſtet ihm nichts/ id eſt, er iſt fertig und fix hierinn.

le lettere &c. coſtano, die Briefe ꝛc. koſten/ id eſt, ſeynd theuer/ koſten Geld. V. Occhio.

Coſto, Subſt. der Preiß/ Werth/ der Koſten/ Unkoſten. *V.* Speſa. Prezzo.

¶ una coſa di gran coſto, eine Sach von groſſem Werth/ die viel gekoſt hat/ koſtbar/ kòſtlich.

ſenza coſto, ohne einigen Koſten/ Unkoſtenfrey/ umſonſt/ ohne Geld.

a mio coſto, auf meinen Koſten. V. Spalla.

il coſto de gli habiti &c. der Koſten der Kleider ꝛc. id eſt, was ſie gekoſt haben.

a caro coſto (a gran coſto) mit groſſem Koſten (Unkoſten) ſehr theuer.

a coſto di ſangue, durch viel Blutvergieſſen.

Coſtoſo, Adject. theuer/ koſtbar. *V.* Caro. Pretioſo. Raro.

COSTEI, Pron. Dem. dieſe/ nemlich Weibsperſon/ das Maſculinum iſt Coſtui. *V.* Ibid. it. Gram. Congr p. 161.

Coſtellazione. *V.* Conſtellazione.

COSTI, Adv. Loci, [corrumpirt vom Lat. Iſthic] dort/ dorten/ id eſt, da ein anderer ſich befindt. *V.* Gram. Congr. p. 126. [iſt auch ein Kauffmanns-Terminus.]

¶ la vettura ha da eſſer pagata coſtì, die Fracht ſoll dorten bezahlet werden.

Coſti-

COSTINCI, [Par. Toſc.] von dorten.

Coſtituire, Coſtituzione &c. *V.* Conſtituire &c.

Coſto. *V.* Coſtare.

Coſtola, Coſtolare, Coſtolato &c. *V.* Coſta.

Coſtoro. *V.* Coſtui.

COSTRINGERE, Conſtringere, Coſtrignere, [Parol. Lat. von Con und Stringere, ſtrengen / anſtrengen] Idem, it. zuſammenzwingen / anziehen / item Met. nöthigen / zwingen. *V.* Stringere. Comprimere. Compreſſare.

¶ coſtringere due coſe inſieme, zwey Dinge zuſammen drucken / zuſammen zwingen.

coſtringere uno a qualche coſa, einen zu etwas nöthigen / dringen / (nöthen / zwingen.) V. Sforzare. Aſtringere. Obligare.

coſtringer' uno per giuſtizia, einen durch Gerichtszwang treiben

coſtringere gli ſpiriti, die Geiſter zwingen / bannen.

Coſtringerſi, Conſtringerſi, Met. ſich zwingen / nöthigen / it. verbinden.

¶ coſtringerſi a qualche coſa, ſich zu etwas zwingen oder verbinden.

Coſtringente, Conſtringente. zuſammenzwingend / it. [in Term. Med.] anziehend / ſtopffend. *V.* Aſtringente. Conſtipativo. Stittico.

¶ medicine coſtringenti, ſtopffende / anziehende Heilmittel.

Coſtretto, Conſtretto, zuſammgezwungen / Met. genöthiget / gezwungen. *V.* Aſtretto.

¶ eſſer coſtretto a qualche coſa, dalla neceſſità, dalla fame &c. zu etwas von der Noth / von dem Hunger genöthiget werden.

Coſtringimento, Conſtringimento, Zuſammenzwingung / it. Zwingung / Nöthigung.

Coſtruire &c. Coſtruttione &c. *V.* Conſtruire &c.

COSTUI, Pron. Demonſtr. Perſonal. dieſer (Menſch) das Fœm. iſt Coſtei, dieſe (Frau.) in Plur. Coſtoro, [iſt corrumpirt vom Lat. Iſte, und dem Co Emphat. (welches Ferrar. von Cujus herſtammet / pag. 122.) gleichwie Coſtei von Iſta, und Coſtoro von Iſti und Iſtæ und Co emphat. *V.* Gram. Cong. p. 58. 60. 65

¶ che faremo di coſtui? (coſtei?) was werden wir mit dieſem (Menſchen) mit dieſem (Weibsbild) anheben?

So iſt Coſtui coſtei, coſtoro &c. ziemlich verächtlicher als Colui, colei, coloro &c. *V.* Gram. Congr. p. 56.

¶ che dice, che vuol coſtui, coſtei? was ſagt / was will dieſer Kerl / dieſe Dirn ꝛc.?

io poco mi curo di coſtui, coſtei, coſtoro &c. ich frage wenig nach ihm / nach ihr / nach ihnen ꝛc.

COSTUME, m. [corrumpirt von Conſuetudo, quaſi Conſuetum,] Gewonheit / Brauch / Gebrauch / Weis zu leben. *V.* Infra, it. Uſanza. Uſo. Conſuetudine. Conſueto &c.

¶ per antico, lungo, ſanto, lodevole coſtume, durch alten / langen / heiligen / löblichen ꝛc. Gebrauch.

vi è un antico coſtume, es iſt daſelbſt ein altes Herkommen.

contra l' univerſal coſtume di quel paeſe, wider den allgemeinen Gebrauch Brauch deß Lands daſelbſten.

il mio coſtume è &c meine Gewonheit / (mein Brauch) iſt ꝛc. V. Solito. Solere.

ſecondo il coſtume de' viandanti &c. nach dem Gebrauch (Gewonheit) der reiſenden Leute ꝛc.

conforme 'l ſuo coſtume nach ſeinem (Brauch Gewonheit / Weiß.

coſtume donneſco, frateſco &c. Weiber-München- ꝛc. Weiß Gewonheit / Brauch.

haver' in coſtume, im Brauch / in der Gewonheit haben.

ſeguir' il coſtume, dem (allgemeinen) Brauch nachleben. V. Corrente.

mutar' il ſuo coſtume. ſeinen Brauch / ſeine Weiß ändern. V Stile. Verſo.

Coſtúme, coſtumi, Plural. Sitt / Sitten / Geberden / Zuneigungen / Thun und Laſſen. *V.* Maniere.

¶ coſtumi lodevoli, degni, buoni, ſanti, löbliche / gute / heilige Sitten.

coſtumi beſtiali, ſpiacevoli, faſtidioſi, nuovi, bizzarri, ſtrani, rozzi, ruſtici, villaneſchi &c. viehiſche / verdrüßliche / neue / dolle / ſeltzame / grobe / bäuriſche ꝛc. Sitten.

coſtumi, corrotti, diſordinati, ſregolati, ſconci, vizioſi &c. verderbte / unordentliche / unziemliche / laſterhaffte Sitten.

oſſervar (conſiderar) i coſtumi altrui, eines Sitten / Thun und Laſſen in Acht nehmen. V. Andamento. Portamento.

apparar coſtume (coſtumi) Höflichkeit lernen / (gute) Sitten lernen. V. Creanza Civiltà.

comporr' &c. i coſtumi, ſeine Sitten ordnen / den guten Sitten obliegen.

un giovane di buoni coſtumi, ein Jüngling von guten Sitten.

Coſtumare, gewöhnen / abrichten / item gute Sitten und Zucht lehren. *V.* Accoſtumare. Aſſuefare.

¶ coſtumar' un giovane, einen Jungen wol abrichten / gute Sitten / Zucht und Höflichkeit lernen.

Coſtumarſi, im Brauch / in Gewonheit ſeyn. *V.* Uſare. Uſarſi.

¶ così ſi coſtuma in queſto paeſe, alſo iſt hier zu Land der Brauch / alſo wird es allhier gehalten.

Coſtumato, geſittet / wol geſittet / höflich / züchtig. *V.* Accoſtumato.

¶ un coſtumato (ben coſtumato) giovane, ein geſchickter / höflicher / züchtiger / wolerzogener Jüngling. V. Creato.

Coſtumatamente, Adv. höflich / ſittlich / geſchicklich.

Coſtumatezza, Höflichkeit / Zucht.

Coſtura. *V.* Cucire. Coſta.

Coluccia. *V.* Coſa.

COTALE, Pron Dem. [von Tale und Co Emphat. quaſi, quod tale, ſothane / ſo ſolch). *V.* Coſi fatto.] ſolcher. *V.* Gram. Congr. p. 58. *V.* Tale.

¶ cotale è il mio penſiero, mein Gedanck iſt ſo / ſo vermeyne ich.

un cotale mi ha detto che, ein ſolcher / id eſt, ein gewiſſer hat mir geſagt ꝛc.

ſe tu mi fai più di cotali, wañ du mir dergleichen oder ſolcher Poſſen mehr ſpieleſt. V Queſto. Tale.

Cotale, Subſt. bedeutet auch bedeckter Weiß das männliche / und auch zuweilen / doch ſelten / das weibliche Geburtsglied; Mannsding / Weiberding.

¶ un buon cotale, ein guter Werckzeug. V. Cazzo. Pinca. Coſa.

il cotale donde le donne fanno i figliuoli, der Ort / durch welchen die Weiber die Kinder gebären. Bocc. nov. 83.

Nota. Ferrar. p. 123. vermeynet / daß Cotale, wanns das Mannsding bedeutet von Capitale, quaſi Caotale, Cotale, gleichwie etwa Cazzo von Capuzzo, cauzzo, und endlich Cazzo. *V.* Cazzo.

Cotalino, cotalina, Subſt. ein klein Manns oder Weiberdinglein.

COTANTO, Pron. Adject. [von Tanto und Co Emphat.] ſo groß / ſo viel / ſo lang ꝛc. it. Neutr. ſo ſehr. *V.* Tanto.

COTE, [Latin. Cos, cotis] Wetzſtein.

Cotaio, cotatoio, Wetzſteinkumpf / ein höltzerns Geſteck / da die Mäder ihren Wetzſtein im Waſſer halten.

Cotare. Coteggiare, ſchleiffen / wetzen.

¶ cotare

¶ cotare un coltello &c. ein Meſſer ꝛc. wetzen oder ſchleiffen. V. Arruotare.

COTICA, zu Venedig Cotega, Cotenna, [quaſi Cutica, vom Lat. Cutis, Haut] Schwarte wie die Schweine haben / die Schwarte am Speck.

¶ carne di porco colla cotica, ſchweinen Fleiſch mit der Schwarten.

levar la cotica. die Schwarte abziehen.

Coticagna, idem. It. die Schwarte deß Kopffes / auch eines Menſchens / mit oder ohne Haar.

¶ prender' uno per la coticagna, einen beym Kopff / beym Grind faſſen.

Coticella, Dim. ein Schwärtlein.

* Coticone, Met. ein Schinder / id eſt, ein Geitzhals / ein karger Filtz.

¶ vecchio coticone, ein alter Geitzhals / der eine Laus ſchindet ums Balgs willen.

COTESTO-A &c. [contract. von Iſte und Co, Emphat. an ſtatt queſto-a, dieſer / dieſe. V. Queſto-a &c.

Nota. Der Unterſcheid zwiſchen coteſto &c. und queſto &c. ſoll ſeyn / daß queſto &c. zwar von an- und abweſenden Perſonen und Sachen gebraucht könne werden; coteſto &c. aber nur von Abweſenden. v. g. Wann einer von Rom nach Pariß ſchriebe / ſo müſte er ſagen. v. g. Datemi qualche nuova di coteſta città, und nicht queſta città; berichtet mich etwas neues von ſelbiger Stadt;

¶ che fanno coteſti Signori de l' Academia Franceſe? was machen die Herren von der Frantzöſiſchen Academie guts? V. Queſto.

Coteſtui, an ſtatt Coſtui, iſt alt und von wenig Gebrauch.

† COTIDIANO, quotidiano, Adj. [vom Lat. Quotidianus] täglich / alltäglich. V. Ogni dì. Ogni giorno.

¶ pane cotidiano, tägliches Brod.

peccati cotidiani, tägliche Sünden.

febre cotidiana, täglich Fieber.

Cotidianamente, Adv. täglich / alle Tag.

COTOGNO, [vom Lat. Cydonium] Quitte / it. Quittenbaum.

¶ mela cotogna, Quittenapffel.

pera cotogna, Quittenbirn.

Cotognato, Adj. was von Quitten gemacht iſt.

¶ vino cotognato. Quittenwein.

Cotognato, Cotognata, Subſt. Quittenlatwergen / Quittenfleiſch.

Cotognino, Adject. Quitten-Geſchmack und Farb habend.

COTTA, [contrahirt vom Lateiniſ. Crocota, ſo vor dieſem ein Weiber-Rock / oder vom Teutſchen Kutte] eine Kutte / Uberzug / Rock. It. ein Mannshemmet / Albe / it. Chorhemmet. V. Camice. Alba.

¶ con la cotta, (ſopracotta) e ſtola, mit dem Chorhemmet und der Stola angelegt.

colla cotta e piviale, mit dem Chorhemmet und Pluvial oder Chorrock. V. Rocchetto.

cotta, cottola da femina (donna). V. Gonna. Gonnella. Sottana.

cotta di maglia, cotta di armi, Pantzerhemmet.

Cottarella, Dim. ein Kuttlein / Chorhemmetlein / Kittel.

Cotto, Cottame &c. V. Cuocere &c.

COTORNICE, [Lat. Coturnix] eine Art Feldhüner / item Wachtel / doch iſt gebräuchlicher Quaglia. V. ibid.

COTTONE, Cotóne, [von dem Syriſchen Cot] Baumwoll. V. Bambagia.

¶ tela di cottone, baumwollen Tuch oder Zeug.

Cottoni, Plural. baumwöllene Zeug.

¶ cottoni ſchietti, weiſſe Baumwollenzeuge.

cottoni tinti, gefärbte baumwollene Zeuge.

cottoni colorati, ſcretiati, buntgefärbte / muſirte baumwollene Zeuge oder Cottonen.

cottoni di Turchia, Türckiſche Cottonen.

cottone di Spagna, Spaniſche Baumwollen / * etwas feines.

Cottonaio, Baumwollenbaum / item Baumwollhändler ꝛc. it. Cotton- it. Barchetweber. V. Fuſtagno.

Cottonare, Accottonare, Incottonare, mit Baumwoll ausfüllen oder verſchoppen.

¶ cottonare un materazzo &c. eine Matratz mit Baumwolle füllen.

Cottonarſi, Accottonarſi, ſich aufwerffen / (wird von Tuch und Zeug geſagt.)

¶ il trappo ſi cottona (accottona) das Tuch wirfft auf.

Cottonato, mit Baumwoll gefüllt oder verſchoppt / it. wolligt.

¶ i cotogni ſono cottonati, die Kütten (Quitten) ſeynd wolligt.

COTURNO, Coturni, Plur. Tragedien-Stieſel / vor Alters. V. Borzacchino.

COVARE, [vom Lat. Cubare, In-cubare, ligen / aufligen / aufſitzen / bruten / ausbruten.

¶ covare le uova, auf den Eyern ſitzen / bri[illegible] ten.

covare il fuoco, le bragie, auf dem Kohl[illegible] hafen ſitzen (wie die alten Weiber. It. Met. müſſig zu Hauſe ſitzen un[illegible] nichts thun.

la catta cova le ceneri, die Katz ſitzt / (ligt) in der Aſchen.

covare delle novità, etwas Neues / (Neu[illegible] erungen) ausbruten / id eſt, entde[illegible] cken / aufbringen wollen.

Covare, Covarſi, Accovare, Acco[illegible] varſi, Accovolare, Accovolarſ[illegible] &c. Met. niderhocken / niderknotzen[illegible] V. Accoſciarſi. Coccolarſi.

¶ covarſi in qualche luogo, ſich an einen Ort[illegible] niderlaſſen.

queſta fabrica cova, dieſes Haus hocket / id eſt, hat ſeine rechte Höhe nicht / it. es ſinckt.

Covare, ſitzen / Met. nicht fortlauffen können / ſich ſtemmen / (wird proprie[illegible] vom Waſſer geſagt.)

¶ l' acqua vi cova, nè hà eſſito, das Waſſer hat ſich da geſetzt / geſtemmt / und hat keinen Ausgang.

Covante, brutend / Met. hockend / knotzend.

Covata, Covo, Subſt. ſoviel auf einmal ausgebrütet kan werden / eine Brut.

¶ una covata di uova, eine Brut Eyer.

Covaticcia (gallina,) brutig / brutige Henne / Bruthenne. V. Chioccia.

Covaticcio (uovo,) ausgebrutet / item das zum bruten iſt.

Covatura, Subſt. Brutung / die Brut.

Covacciolo, Covo, Cova, Covile, m. Coviglio, ein Brut-Neſt / it. ein Lager eines Thiers im Wald / it. das Zeichen / daß ein Wild da gelegen. V. Nido. Tana.

Coviglio. V. Copiglio.

* COVELLE, Plur. [ein alt Toſcaniſch Wort] Nichts / ein Pfifferling / (wird nur Negative gebraucht.) V. Frullo. Niente.

¶ queſti diſcorſi non giovan covelle, dieſe Reden helffen nicht einen Pfifferling / nicht ein ꝛc.

Coverchio, coverta, coverto, covertura &c. V. Coprire, coperchio, Coverta &c.

COVONE, m. [vom Lat. Cavus. V. Menag. apud Ferrar. de Orig. l. Ital. p. 123.] Garbe / Büſchelein von Erden-Früchten.

¶ legar' i covoni, die Garben binden.

ecco, il mio covone ſi levò sù &c. ed i voſtri covoni furono intorno al mio covone, e gli ſi inchinarono, ſihe/ meine Garbe ſtunde auf/ und eure Garben ſtunden um meine Garben herum/ und neigten ſich. Gen. XXXVII 7.

COZZARE, [contrahirt von Capo, zu Venedig Cao und Cò, quaſi Capozzare, caozzare, und endlich Cozzare] mit dem Kopff/ vornemlich aber mit dem Horn oder Hörnern ſtoſſen. *V.* Urtare.

¶ cozzare col (del) corno, Idem.

* non ſapeva ancora la ſemplicetta con che corno gli huomini cozzano, die Läppin wuſte noch nicht/ mit was vor einem Horn die Mannsbilder ſtoſſen. Bocc.

cozzar le muraglie, die Mauren ſtoſſen/ id eſt, beſchieſſen. V. Berſagliare. Battere. Fulminare.

Cozzare, Met. zancken/ ſtreiten/ widerſtehen. *V.* Contraſtare.

¶ cozzare con uno, mit einem hornen/ Met. zancken.

con amore con ſi può cozzare, der Liebe kan man nicht widerſtreben. V. Reſiſtere.

le acquicelle cozzavano colle pietre, die Wäſſerlein zanckten mit den Steinen/ id eſt, rauſcheten im Anſtoſſen.

queſti vizii cozzano communemente in teſte di tal fatta, dieſe Laſter ſtoſſen gemeiniglich in einem ſolchen Kopff oder Natur/ id eſt, ſeynd drinnen zu finden.

Cozzare, Cozzarſi, ſich böcken/ hörnen. *V.* Accozzarſi.

Cozzato, Cozzo, Subſtant. ein Hornſtoß/ ein Stoß mit einem Horn. *V.* Urto.

¶ dar una cozzata, einen Hornſtoß geben.

dar di cozzo in qualche coſa, einen Stoß auf etwas geben/ an etwas anlauffen/ anrennen/ anſtoſſen.

dar di cozzo nel cielo, einen Hornſtoß in Himmel geben/ id eſt, GOtt wollen widerſtreben.

COZZONE, Scozzone, [con trah. von Cavezzone. Halffter/ Capezaum/ weil die rohen Pferde mit ſolchen Inſtrumenten müſſen bezwungen werden.] Pferd-Bereuter. *V.* Cavallerizzo.

Cozzone, ein Roßkamm/ Roßtäuſcher/ Pferdhändler.

¶ * Andreuccio cozzone (di cavalli) der Andreuccio, ein Roßhändler. Bocc. Nov.

* cozzone di matrimonii, ein Ehekuppler/ ein Heurathſtiffter.

* cozzona di pulcelle, id eſt, puttane, eine Hurenkuplerin/ Hurenwirthin oder Abrichterin.

Cozzonare, Scozzonare, abreiten/ zureiten/ bereiten.

¶ cozzonare un puledro, ein Füllen oder Fohlen abreiten/ bereiten/ roh reiten.

* cozzonare, ſcozzonare una perſona, un ſervitore, una ſerva &c. einen Menſchen/ einen Diener/ eine Magd ꝛc. abrichten/ abhobeln/ abſchurigeln.

Cozzonato, Scozzonato, abgeritten/ zugeritten/ Met. abgericht oder abgehobelt (wie wir ſagen.)

¶ egli fù ben ſcozzonato in Italia, er iſt in Italien wol abgehobelt (geſchurigelt) worden.

Cozzonatura, Scozzonatura, Abreitung/ Abrichtung/ Abhobiung.

CR.

CRAGNO, [Nomen Propr. vom Lateiniſchen Carniola] Kärndten.

Cragnuòlo, ein Kärndter.

† CRANIO. [Par. Lat.] Schedel/ Scheitel/ der Grind. *V.* Crepa. Cocuzza.

¶ egli ſi ruppe il cranio, er brache ihm den Scheitel entzwey.

† CRAPOLA, Crapula, [Par. Lat.] Fraß/ Füllerey. *V.* Ubbriacchezza.

¶ eſſer dato alla crapola, der Schwelgerey ergeben.

digerir la crapola, den Rauſch ausſchlaffen.

Crapolare, häuffig freſſen oder einfreſſen/ einfreſſen/ Praſſen/ ſchlemmen und demmen. *V.* Squazzare. Stravizzare. Bevacchiare &c.

¶ crapolare buoni cibi, gute Speiſen die Fülle freſſen.

Crapolóne, ſ. ein Freſſer/ Praſſer/ Schlemmer.

¶ il ricco crapolone, der reiche Schlemmer. V. Epulone.

† CRAVATA, Caravata, [Parol. Franz. von Cravate, ſo von denen Cravaten oder Crabaten herkommen ſeyn ſolle] Männer-Halsbinde/ Halstuch. *V.* Colletta.

¶ cravata a merli, eine Halsbinde mit Spitzen.

CREARE, [Parol. Lat.] erſchaffen/ it. machen/ id eſt, erwählen.

¶ in principio creò Iddio il cielo e la terra, im Anfang ſchuff GOtt Himmel und Erde. Gen. 1, 1.

crear Cardinali, Dottori, Ambaſciadori, Cavallieri, Baroni, Nobili, Magiſtrati, Senatori &c. Cardinäl/ Doctores, Abgeſandten/ Ritter/ Edelleute/ Freyherren/ Obrigkeit/ Rathherren ꝛc. machen/ erwählen.

Crear, [vom Spaniſchen Criar] auferziehen. *V.* Educare. Allevare.

Nota. Dieſes Verbum iſt zwar nicht bräuchlich/ aber wol etliche Derivata, nemlich Creato. Creatura. Creanza &c. *V.* Infra.

Creato, erſchaffen.

¶ il mondo è ſtato creato da Dio di niente, die Welt iſt von GOTT aus nichts erſchaffen worden.

le coſe create, die erſchaffene Dinge.

Creato, Adj. [vom Spaniſchen Criato, auferzogen/ item Knecht] erzogen/ wird nur gebraucht/ wie folgt.

¶ un giovane &c. ben creato, ein wolerzogener/ höflicher/ züchtiger und geſchickter Jüngling ꝛc. V. Coſtumato.

un ragazzo mal creato, ein übel erzogener/ ungeſchickter Jung.

mal creato che ſei, du plumper/ ungeſchickter/ grober Lümmel/ der du biſt!

Criato, Subſt. einer/ den ich von Jugend auf zu meinem Dienſt angenommen und erzogen habe.

¶ il mio criato, mein Züchtling/ mein Jung/ Knecht/ Diener. V. Servitore. Famiglio &c.

Creatore, Erſchaffer/ Schöpffer.

¶ o quante volte voltiamo le ſpalle al creatore per abbracciar la creatura! o wie offt wenden wir dem Schöpffer den Rücken/ und lauffen nur dem Geſchöpffe.

Creatura, Subſt. ein Geſchöpff/ was erſchaffen iſt.

¶ le creature di Dio ci arrecano ſtupore e maraviglia, die Geſchöpffe GOttes erwecken uns groſſe Verwunderung.

Creatura, Met. ein Menſch/ ſonderlich ein Weibsbild/ it. insgemein.

¶ la più bella creatura del mondo, der ſchönſte Menſch/ das ſchönſte Weibsbild.

o che brutta creatura! o was iſt das vor ein heßlichs Thier! (Weibsbild.)

vi ſono otto milla creature in circa, es ſind bey acht tauſend Menſchen drinnen. V. Anima.

Creatura, eine Leibsfrucht/ ein Kind ſo erſt geboren.

¶ la creatura non era ancora perfetta, das Kind war noch nicht vollkommen.

provedaſi alla madre & alla creatura, man rathe der Mutter/ und auch zugleich dem Kinde.

ammazzò la ſua creatura, ſie hat ihre Leibsfrucht ermordet.

all' uſcir della creatura, als die Frucht (das Kind) herfür kam (geboren ſolte werden.)

Creaturina, Dim. ein kleines/ neugebornes Kindlein.

Creatura, [quaſi Criatura, vom Spaniſ.] einer/ ſo unter oder von einem auferzogen/ it. unterwieſen oder zum Ehrenſtand kommen iſt.

¶ creatura del Papa N. eine Creatur des Pabſts N. id eſt, von ſelbigem zum Cardinal gemacht.

crea-

creatura del Cardinal N. Creatur deß Cardinal N. von ſelbigem geliebt/ geſchätzt/ empor gebracht ꝛc.

promoſſe le ſue creature, er hat ſeine Creaturen erwählet/ zu Ehren gebracht.

Creanza, [quaſi Crianza, vom Span. Criar] Auferziehung; Erziehung/ Sittung. *V.* Civiltà. Coſtume.

¶ buona creanza oder crianza allein/ höfliche Sitten/ Höflichkeit.

imparar', inſegnar creanza, gute Sitten lernen/ lehren.

haver, non haver creanza, höflich/ nicht höflich ſeyn.

mala creanza, Unhöflichkeit/ Grobheit.

bella creanza certo! eine ſchöne Höflichkeit/ das kommt ſchön heraus!

Creazione, I. Erſchaffung/ it. Erwählung.

¶ creazione del mondo, Erſchaffung der Welt.

• creazione dei magiſtrati &c. Erwählung der Obrigkeitlichen Perſonen.

creazione de' Cardinali &c. Erwählung/ Machung der Cardinäle/

CREDERE, [Par. Lat.] glauben. *V.* Fede.

¶ credere (crederſi) qualche coſa, etwas glauben.

eſſer facile a credere qualche coſa, etwas leichtlich glauben.

chi è facile a credere, ſi trova ſpeſſo ingannato, wer leicht glaubt/ wird leicht betrogen. V. Fidarſi.

credere in Dio, an einen GOtt glauben/ glauben/ daß ein GOtt/ item daß nur ein GOtt ſey.

credere un Dio, an GOtt glauben.

il credo, das Credo, der Glauben.

dir' il credo, das Credo, den Glauben beten.

al credo, wann das Credo in Deum geſungen wird.

in un credo, in meno d'un credo, in einem Credo, in einem Vatter Unſer lang/ ſagen wir.

credere ad uno, einem glauben/ item einem borgen.

credere ad uno qualche coſa, einem etwas glauben/ it. einem etwas anvertrauen; zutrauen.

chi non crede alla madre, crede poi alla matrigna, wer der Mutter nicht glauben will/ muß hernacher der Stiefmutter glauben.

credere una coſa fermamente, certamente, veramente &c. interamente, etwas feſtiglich/ gewiß/ warhafftig glauben.

credere incontanente, mattamente, ſcioccamente, di leggieri &c. allzubald/ zur Stund/ unbeſonnen/ thöricht ꝛc. glauben. V. Credulo.

credimi, credetemi che &c. glaub mir/ glaubet mir/ daß ꝛc.

non credere ad ogni ſpirito, glaubt nicht einem jeden Geiſt.

appena ho ardire di (ſtento a) crederlo, ich darff/ (kan) es kaum glauben.

creder' eſſer qualche coſa &c. glauben/ daß etwas ſeye.

darſi a creder qualche coſa, etwas glauben/ ſich etwas einbilden/ als obs wahr wäre. V. Crederſela.

dar' a credere (far creder) qualche coſa ad uno, einem etwas einſchwatzen/ einem etwas weis machen.

Crederſela, crederſelo, es glauben.

¶ ella ſelo credette ſubito, ſie glaubte es gleich/ (zur Stund.)

vi poſſo credere, ich kan euch glauben.

voi non volete credere, ihr wollet (es) nicht glauben.

Credere, borgen. *V.* Credito.

Credere, vermeinen/ darfür halten/ erachten/ der Meinung ſeyn. *V.* Penſare. Stimare.

¶ non credere voi che &c. vermeint ihr nicht/ daß ꝛc.

io non credo che verrà hoggi, ich glaube nicht/ daß er heut kommen wird.

ho creduto che &c. ich habe vermeint daß ꝛc.

crederſi ſavio, letterato &c. ſich für gelehrt/ geſcheid ꝛc. halten.

chi aſino è, e cavallo ſi crede, al ſaltar della foſſa ſen' avvede, wer ein Eſel iſt/ und vermeinet er ſey ein Pferd/ der wird es nicht eher innen/ als wann er über einen Graben ſetzen ſoll/ id eſt, die Prob gibts/ was wir ſeynd.

lo credeva morto &c. er vermeinte/ daß er todt ꝛc. wäre.

dove credeva cavar profitti, cavò la ſua rouina, da er vermeinte Nutzen zuſchaffen/ ſchaffte er ihm ſein Verderben.

credi tu che io creda à coſtui? vermeineſt du wol/ daß ich dieſem Kerl glaube?

io mi credevo d' haver fatto un gran guadagno, ich vermeinte einen groſſen Gewinn erſchnappt zu haben.

queſte parole lo facevano credere huomo di lettere &c. dieſe Wort machten/ daß man ihn vor einen gelehrten Mann ꝛc. hielte.

Credere, Subſt. das Glauben/ it. die Meinung.

¶ lettere del credere, Glaubens-Brief. V. Credito

al mio credere, meiner Meinung nach/ meines Erachtens.

Credente, Part. & Subſt. glaubend/ it. Glaubiger/ Chriſtglaubiger.

¶ ſalute di tutti li credenti, das Heil aller Gläubigen Chriſtgläubigen.) V. Fidele. Criſtiano.

Credenza, Subſt. Glaub/ it. Borg. *V.* Credito.

¶ haver (portar) ferma credenza, che &c. feſtiglich glauben/ daß ꝛc.

ſuperiore ad ogni credenza, über allen Glauben/ über alles was man glauben kan.

dar credenza ad uno, einem glauben/ Glauben zumeſſen/ it. borgen.

non gli dare credenza, glaubt ihm nicht/ it. borgt ihm nicht ꝛc.

la credenza in Gieſu Criſto, der Glaube an JEſum Chriſtum/ It. Religion. V. Fede. Religione.

li Prencipi di contraria credenza, die Fürſten/ ſo eines andern Glaubens/ oder Religion ſeynd/ die proteſtirende Fürſten.

falſa credenza, falſcher Wahn/ falſche Meinung/ falſcher Glaube. V. Religione. Hereſia.

voler, comprar, tor qualche coſa à credenza, etwas auf Glauben/ id eſt, auf Borg haben wollen/ kauffen/ nehmen ꝛc.

vender, dar a credenza, auf Borg verkauffen/ geben.

giocar a credito auf Borg ſpielen/ kein Geld ſetzen.

• lavorar a credenza, auf Borg arbeiten/ id eſt, umſonſt.

• bravar' &c. à credenza, auf Borg braviren ꝛc. id eſt, da kein Widerſtand iſt.

• torſi briga à credenza, ſich auf Borg Händel ſuchen/ id eſt, die ihm bald bezahlt werden ſollen.

lettere di credenza, Credentz- Vollmachts-Brief/ Credential Schreiben eines Abgeſandten. V. Credentiale.

Credenza wird auch genannt das jenige/ ſo ein groſſer Herr ſeinem Abgeordneten ꝛc. mündlich vertrauet/ und zu ſagen anbefilcht.

¶ tener qualche coſa in credenza, etwas/ ſo einem anvertrauet worden/ in Geheim halten. V. Secreto.

Credenza, [Hof-Terminus] Credentz/ Vorkoſtung einer Speiſe oder Getränck bey einem groſſen Herrn. *V.* Aſſaggio.

¶ far la credenza di qualche vivanda o bevanda ad un Prencipe, einem Fürſten die Speiß oder Tranck credentzen/ id eſt, vorkoſten/ und darmit bewehren/ daß kein Gifft drunter ſeye/

• le moſche mi fanno la credenza, die Fliegen oder Mucken credentzen mir die Speiſe oder Tranck/ id eſt, ſie ſetzen ſich auf das/ welches ich eſſen oder trincken ſoll.

Credenza, Credenziera, Anricht-Tiſch in einer Stube/ eine Tafel/ Treſor/ Credentz/ it. das darauf gehörige Tiſchgeräth und Silberwerck/ Servitz. *V.* Buffetto.

¶ metter l' argenteria ſopra la credenza, das Silber-Geſchirr auf die Credentz ſtellen.

un meſſo di credenza, ein Gericht oder Tracht von der Credentz/ Credentz-Speiß/ id eſt, etwas von Confect ꝛc. und dergleichen.

ſervir' uno di cucina e di credenza, einen mit Kuchen und Credentz-Speiſen tractiren. V. Cucina.
una credenza d' argento &c. ein ſilbernes Servis &c.

Credenza, ein Nebenaltärlein / neben dem hohen Altar / da allerhand Kirch- und Meßgeräth aufgelegt wird / und zugleich ein Behalter oder Kaſten iſt / zu allerhand Reliquien / Silberwerck &c. einzuſchlieſſen.
¶ metter li paramenti ſopra la credenza, das Meßgeräthe auf die Credentz legen.
aprir le credenze per monſtrar' il teſoro e le reliquie, die Schatz- und Heiligthums Käſten aufmachen / jemand zu weiſen was drinnen iſt.

Credenzone, m. eine groſſe / herrliche Credentz oder dergleichen Schatz-Kaſten.

Credenziere, Credentzer / Speißkoſter / it. Tafeldecker / Vorſchneider &c.

Credenziale, Adj. was glauben macht / bewehrend.
¶ lettere credenziali, Credential / Schreiben Glaubens- und Vollmachts-Briefe / ſo den Abgeſandten mitgegeben werden. V. Credenza.

Credibile, glaublich / glaubwürdig / das wol zu glauben iſt.
¶ egli è molto credibile, (ha del credibile) es iſt ſehr glaublich.
non è credibile, es iſt nicht glaublich / es iſt nicht zu glauben.

Credibilmente, Adverb. glaubwürdiglich. V. Probabilmente.

Credibilità, Glaubwürdigkeit.

Creditóre, Glaubiger / Schuldglaubiger / Schuldherr / Creditor.
¶ andar (eſſer) creditóre di tanto, einem ſo viel geborgt haben.
pagar, (ſodisfar, contentar, achetar) i creditori, die Schuldglaubigere zahlen / abzahlen / bezahlen / befriedigen &c.

Credito, Subſt. [Handels-Termin.] Glauben / Credit / der Borg / it. Met. Anſehen / guter Nam &c.
¶ metter' a credito, ins Schuldbuch anſeben.
dar credito, Credit geben / borgen / item einen in ſeinem Schuldbuch zum Schuldner machen.
pigliar, comprar, vender &c. a credito, auf Borg / auf Credit aufnehmen / kauffen / verkauffen &c.
riſcuoter' i crediti, die Schulden einfordern / die Schuldner oder Schuldiger mahnen.
eſſer' in credito (haver credito) Credit / Glauben haben / im Credit ſtehen / it. Gunſt / Anſehen / Reputation &c. haben.
queſto libro &c. non hà credito, dieſes Buch &c. hat kein Credit / id eſt, man glaubt ihm nicht / man hält nichts drauf.
eſſer di gran credito, groſſen Credit haben / viel gelten / berühmt ſeyn.
eſſer di poco credito, wenig gelten / wenig geachtet werden.
impiegar tutto il ſuo credito per uno alla corte, ſein gantzes Vermögen / ſeine gantze Gewalt für jemand bey Hofe anwenden / id eſt, alles thun und reden / was man kan / für jemand.
metter' uno in credito, einen in Credit / in Anſehen bringen / einen recommandiren.
acquiſtar credito, Credit / it. guten Namen / it. Anſehen / Gewalt &c. bekommen. V. Stima, Riputazione.
mantener' il credito, den Credit / id eſt, den guten ehrlichen Namen / bey einem erhalten.
perder' il credito, den Credit / item den guten Namen / das Anſehen &c. verlieren.

Creditare, Accreditare, Credit oder Glauben geben / it. Credit oder Glauben machen / in Credit / it. in Anſehen und Reputation bringen.
¶ creditare, accreditare uno, einem Credit geben / in Credit &c. ſetzen / recommandiren / machen / daß er hoch geachtet wird.
creditare, accreditare qualche coſa, etwas bewähren / loben.

Creditarſi, Accreditarſi, ſich in Credit / it. in Ruff bringen / ſich berühmt &c. machen.

Creditato, Accreditato, der Glauben oder Credit hat / item der in Anſehen und Gnaden ſtehet.
¶ le ſue heroiche azzioni l' hanno accreditato per tutta l' Europa, ſeine herꝛliche Thaten haben ihn durch gantz Europa berühmt gemacht.
egli s' è accreditato per un ſaggio delle ſue qualità, er hat ſich durch ein Probſtück ſeiner Qualitäten berühmt gemacht.
huomo di accreditata eſperienza, ein Mann von beglaubter Erfahrniß.

Credulo, leichtglaubig.
¶ troppo credulo, (un crederello,) allzu leichtglaubig / gar zu einfältig.

Credulità, Leichtglaubigkeit.
¶ la troppa credulità, die allzugroſſe Leichtglaubigkeit.

Creduto, Part. geglaubt / beglaubt.
¶ eſſer creduto, beglaubt werden / item guten Glauben (Credit) haben.
non gli è creduto, man glaubt ihm nicht.
non è creduto, Idem. it. man borgt ihm nicht / er hat keinen Credit.

CREMA, Nom. Propr. eine Stadt in Lombardien / alſo genannt.

Cremaſco, einer von Crema.

CREMESI, Chermeſi, Carmeſi, [von Chermes, Kermes- oder Purpurbeer] Karmeſinfarb.
¶ furfante in cremesi, ein Schalck von Haus aus / ein Bundſchelm.

Cremesino, Chermeſino, Adj. Karmeſinfarbig.
¶ drappo cremeſino, ſeta cremeſina, velluto cremeſino, Carmeſinfarb Tuch / Carmeſinfarbe Seiden / Sammet &c.

CREMORE, m. [Parol. Latin.] Raam / das Beſte.
¶ cremore di latte, Milchraam / aber beſſer / Fiore, Capo di latte.
cremore di Tartaro gebrannt Weinſtein-Pulver / alſo genannt.

CRENA, [Par. Lat.] Kerb / Scharte / Schlitz / Ritz. V. Taglio. Intaglio. Cocca.
¶ crena della freccia, Einſchnitt an dem Pfeil. V. Cocca, ſo beſſer.
crena dell' ago, das Oehr an der Nadel / V. Cruna, ſo beſſer.
crene delle muraglie, die Zinnen der Mauren. V. Merli, ſo beſſer.
crene delle cornici, Zahnſchnitte an Leiſten. V. Dentatura, ſo beſſer.

Crenare, Kerben einſchneiden. V. Incoccare. Intagliare.

Crenato, Adj. gekerbt / eingeſchnitten.
¶ muraglie crenate, Mauren mit Zinnen.
foglia crenate, gekerbte Blätter / wie die Roſenblätter &c.

CREPARE, Creparſi, zerſchellen / zerſpringen / zerborſten / reiſſen / ſpringen / ſchrunden / aufſchrunden / ſchricken / aufſchricken wie ein Glas &c. V. Crepacciare. Saltare. Romperſi. Aprirſi.
¶ il peggior cerchio crepa. V. Cerchio.
i ghiaccio crepò, das Eiß zerbrach / zerſprange / ſchrickete. V. Crich.
i granelli crepano immolliti, die Saamenkörner ſpringen auf / wann ſie eingeweicht werden.
il muro &c. ſi crepa, die Mauer &c. ritzet ſich / klumſet ſich / reiſſet.
il vetro &c. crepò nel fuoco, das Glaß &c. ſchrickte / (ſprange / zerſprange) im Feuer.
la pelle mi ſi crepa nelle mani &c. es zerſchrundet ſich mir die Haut an den Händen. V. Aprirſi. Crepolare.
far crepar' una coſa, etwas mit Gewalt zerſprengen. V. Saltare.
le caſtagne crepano, die Kaſten ſpringen (zerſpringen.)

Crepitare, crepare, krachen / knacken / ſchnaltzen / braſchelen / braſſelen / ſpratzelen.
¶ il ghiaccio crepa, das Eiß krachet.
il fuoco crepa, das Feuer braſchelt / (braſſelt.)
queſte legna crepano nel fuoco, dieſes Holtz ſpratzelt.

far crepar li nodi delle dita, die Finger/ id eſt, die Knöchel knacken laſſen.

Crepare, zerſpringen/ borſten/ umfallen/ verrecken/ verderben (wird propriè von Thieren/ it. Met. verächtlich von Menſchen geſagt;) crepiren.

¶ tutto 'l beſtiame crepò, es fiele alles Vieh um/ es verreckte ꝛc.

biſogna che crepi, er muß verrecken/ umfallen.

crepar di riſa, vor Gelächter gleichſam zerſpringen.

crepar di fame, dolore &c. vor Hunger verſchmachten/ vor Schmertzen umfallen/ verrecken/ crepiren.

crepar d' invidia, di diſpetto &c. vor Neid oder Abgunſt/ Trotz ꝛc. gleichſam zerſpringen oder berſten.

crepar d' avarizia &c. vor Geitz ꝛc. ſpringen (zerberſten.)

* crepi l' avarizia, ey laß den Geitz zerſpringen/ id eſt, laß uns nicht geitzig ſeyn.

* crepi l' invidia, laß den Neid zerberſten/ id eſt, laß uns ihn nicht beneiden.

far' uno crepar' in prigione, einen im Gefängniß verrecken und verderben laſſen.

ſe doveſſe crepare, und ſollte er drüber verrecken (wie ein Vieh.)

Crepa, die kahle Hirnſchale/ weil ſie wegen der Sutura ſcheinet zerſprungen zu ſeyn. V. Cranio.

Crepe, Plur. (zu Venedig) Hafenſcherben. V. Rottame.

Crepaccio, Subſt. ein groſſer Riß/ Spalt/ Ritze/ Schrunde/ ein Sprung/ Schrick/ Klums. V. Feſſura.

¶ far crepaccio, einen groſſen Riß thun/ id eſt, groſſen Schaden haben/ einen ſchweren Fall thun.

Crapaccio, Crepacci, Plur. ein Pferds-Mangel (die Spaten genannt.)

¶ crepacci e rappe, Spaten und Strupfſen.

Crepacciare, aufſpringen/ ſchrunden/ zerſchrunden. V. Crepare. Crepolare.

Crepacciato, zerſchrunden/ voller Schrunden und Riſſen. V. Crepupulato &c.

Crepacuore, Subſt. ein Hertzbrechen/ Hertzenleid/ groſſe Angſt und Kümmerniß. V. Cordoglio.

¶ o che crepacuore per la povera madre di Dio, di veder il Figliuolo confitto e agonizzante! O welch ein Hertzenleid für die arme Mutter GOttes/ ihren Sohn ans Creutz genagelt ſterben zu ſehen! V. Cordoglio.

* Crepafegato. Idem.

* Crepapanza, crepapancia, à crepapanza, Adv. ein Bauchauffſprengen.

¶ mangiar' à crepapanza, freſſen/ daß ihm der Bauch auffſpringen möchte/ id eſt, ſehr viel.

* Crepággine, f. ein Verdruß/ daß einer darüber zerſpringen möchte.

¶ o che crepaggine è il vedere, l' aſpettare &c. ey was für ein Verdruß iſt zu ſehen/ und zu warten ꝛc.

Crepato, geborſten/ gebrochen/ it. was einen Bruch oder Schrick hat/ geſchrickt/ item wer einen Hoden- oder Nabelbruch hat. V. Rotto.

Crepaticcio, Adject. ſprätzelicht/ brüchig/ was hin und wieder ausgeſprungen iſt/ item was bald brechen wird/ it. ſchrundig. V. Crepacciato.

¶ legna crepaticcie, ſpratzelicht Holtz.

mani &c. crepaticcie, zerſchrundene Hände ꝛc.

Crepatura, Klums/ Schrick/ Riß/ Ritz/ Sprung.

¶ crepatura del muro, Klums/ Riß/ Ritz einer Maur.

crepatura dell' unghia, ein Riß in dem Roßhuf.

Crepitare. V. Crepare.

Crépito, Subſt. ein Kracher/ Knacker/ Schnaltzer/ it. ein Furtz. V. Petto. Coreggia.

¶ far' un crepito, einen Schnaltzer ꝛc. item einen Furtz thun.

Crepolare, Screpolare, hin und wieder aufreiſſen oder auffſchrunden/ voller kleinen Schrunden werden.

¶ le mani mili ſcrepolano per di dentro, die Hände zerſchrunden mir von innen.

Crepolato, Screpolato, hin und wieder aufgeſchrundet/ zerſchrundet/ voller kleiner Schrunden und Riſſen.

¶ mani ſcrepolate, zerſchrundne Hände.

Crepolatura, Screpolatura, aufſchrundig hin und wieder.

† CREPUSCOLO, [Term. Aſtrolog.] Demmerung.

¶ crepuſculo matutino, veſpertino, Morgens-Abends-Dämmerung.

CRESCERE, [Par. Lat. & Verb. Irregul. III. Conjug. Inflex. V. Gramm. Congr. p. 103.] wachſen/ aufwachſen/ zuwachſen/ zunehmen/ gröſſer wachſen oder werden. V. Accreſcere.

¶ l' albero, la pianta &c. creſce, der Baum/ die Pflantze wächſt/ (wächſt auf/ nimt zu.)

non creſce vino in queſto paeſe, in dieſem Lande wächſt kein Wein. V. Naſcere, welches beſſer iſt.

i matti creſcono ſenza eſſer inaffiati, die Narren wachſen/ ohne begoſſen zu werden.

la malatia, il male &c. creſce, va creſcendo, die Kranckheit/ das Ubel nimt immer zu.

gli crebbe la paura, es wuchſe ihm die Forcht/ er fienge an ſich noch mehr zu fürchten.

al creſcere della Luna &c. bey zunehmendem (wachſendem) Liecht oder Mond. V. Creſcente.

mi creſce il deſiderio, la voglia &c. das Verlangen wird bey mir gröſſer/ ich verlange immerzu mehr.

far creſcere, wachſend machen.

laſciar creſcere, wachſen laſſen.

il ſenno creſce coll' età, der Verſtand wächſt mit dem Alter.

creſcer di entrate, mehr Einkommen haben/ reicher werden.

creſcer di bellezza, età, ſtatura, grazia, valore &c. an Schönheit/ an Alter/ an Länge/ an Gnaden/ an Tapfferkeit ꝛc. zunehmen/ täglich wachſen.

creſcere di numero, an der Zahl zunehmen.

creſcere di prezzo, wachſen am Preiß/ aufſchlagen. V. Montare.

Creſcere, Creſcerſi, aufwachſen/ aufferzogen werden. V. Allevato.

¶ egli s' è creſciuto co' miei figliuoli, er iſt mit (bey) meinen Kindern aufgewachſen.

Creſcere, Act. gröſſer machen/ vermehren/ vergröſſern. V. Accreſcere. Aumentare.

¶ queſto mi creſce la voglia, la vergogna &c. das vermehret mir den Luſt/ den Schmertzen/ die Schamhafftigkeit/ id eſt, macht mir deſto mehr Verlangen/ Schaam ꝛc.

Creſcente, wachſend/ zunehmend.

¶ à Luna creſcente, bey wachſendem Mond oder Liecht.

Creſcente, Subſt. Auflauff/ Anlauff/ Flut/ Aufſchwellung.

¶ la creſcente della marea, dell' acqua &c. der Auflauff/ (Anlauff) Aufſchwellung deß Waſſers; die Flut.

per la creſcente dell' acque non potè campeggiare, wegen deß Auflauffs (Anlauffs) deß Gewäſſers/ konte er ſich nicht lagern.

Creſcimento, Creſcenza, Wachsthum/ Zuwachs/ Zunehmen/ item Vergröſſerung. V. Accreſcimento.

¶ creſcenza della Luna, Wachsthum deß Monds.

Creſciuto, gewachſen/ aufgewachſen.

¶ un' huomo già creſciuto, ein aufgewachſener Menſch. V. Adulto.

CRESCIONE, m. Kreſſe/ Kreſſig/ Garten-Kreſſig oder Brunn-Kreſſig.

Creſcioncello, It. corrupt. Cercencello, junger Kreſſig.

† CRESIMA, [Parol. Eccleſ. von Chriſma] der Kryſam/ das H. Oel zum firmen.

¶ dar la creſima, den Kryſam/ id eſt, die Firmung geben/ firmen. V. Confirmatione.
prender la creſima, die Firmung empfangen/ gefirmt werden.
tener uno a creſima, eines ſein Firmpatt ſeyn.
padrino à creſima, Firmpatt.
Creſimare, firmen/ firmelen. *V.* Confermare.
Creſimato, gefirmet/ gefirmelt.
CRESPO, Adj. [Latin. Criſpus] krauß. *V.* Riccio.
¶ capellatura creſpa, capegli creſpi, krauſe Haar.
foglie creſpe, krauſe Blätter.
cauolo creſpo, krauſer Kohl.
Creſpa, creſpe, Plural. Runtzel/ Runtzeln. *V.* Grinza.
¶ creſpe della fronte, faccia, Runtzeln auf der Stirn/ im Geſicht.
creſpa del ventre (pancia) Runtzeln im Bauch.
* levare le creſpe dalla pancia, die Runtzeln auf dem Bauch wegbringen/ id eſt, ſich voll anfreſſen/ den Rantzen oder Wanſt wol anfüllen.
Creſpezza, Kräuſſe.
Creſpoſo, Adj. voller Runtzeln/ runtzlicht. *V.* Grinzoſo.
Creſpare, Increſpare, Accreſpare, krauſen/ kräuſeln/ item runtzeln/ ſchrimpffen/ runtzlicht machen oder werden.
¶ creſpare i capegli, die Haar krauſen/ kräuſeln/ krüllen/ friſiren.
creſpare la pelle, die Haut ſchrümpffen/ rumpffen/ runtzelicht machen oder werden.
creſpare, (accreſpar) le ciglia, la fronte, die Augenlieder/ die Stirn ſchrimpffen (rumpffen) id eſt, Met. ſich verwundern/ it. bös oder launig werden. V. Inarcare. Aguzzare &c.
Creſpato, Increſpato, Accreſpato, gekräuſt/ gekräuſelt/ gekrüllt/ it. geruntzelt/ runtzlicht.
Creſpatura, Increſpatura, Accreſpatura, Kräuſung/ Krüllung/ it. Runtzlung/ Schrumpffung/ Rumpffung.
Creſpina, uva creſpina, Kräuſſelbeer/ Stichelbeer/ (Stichelberl) Grüntzelbeer. *V.* Uva-ſpina.
Creſpinare (una vivanda,) eine Speiß in einer Kräuſſel- oder Stichelbeer-brühe einmachen.
Creſpone oder Crepone, Crepon/ eine Gattung Zeug/ Krepp.
¶ un veſtito &c. di creſpone, oder crepone, ein Kleid von Crepon.
CRESTA, [Lat. Criſta] der Kamm/ it. Met. ein Schopff/ Strauß/ Buſch/ Gaup/ Häubel. *V.* Ciuffo.
¶ creſta del gallo, der Hanenkamm.
* alzar la creſta (le creſte) den Kamm aufrecken/ Met. übermütig/ ſtoltz werden.
creſta, (creſte Plur.) nell' ano, creſtiero, Stullwartze im Afftern/ Feigwartze. V. Fico. Morice. Porro.
creſta dell' upega, della gallina, der Schopff oder Gaup eines Wiedhops/ einer Henne.
creſta della celata, der Feder- oder Reiger- oder Federbuſch an einem Helm V. Airone.
Creſtoſo, Adj. voller Feig- oder Stulwartzen.
Creſtuto, Adject. gekämmet/ geſchöpffet/ gegaupet/ gehäubelt/ was einen Kamm oder Schopff &c. hat.
CRETA, Kreide/ it. Dohn/ Haſner Leim oder Erde. *V.* Argilla. Terra.
¶ la creta de gli oſti non è ſempre diſcreta, der Wirthe Kreide iſt nicht allezeit geſcheide/ id eſt, ſie rechnen offt unchriſtlich.
vaſi di creta, irrdin Geſchirr.
Cretoſo, Adject. kreidig/ leimigt.
¶ terra cretoſa, leimigte Erde.
† CRETA, [Parol. Lat.] die Inſul Creta/ anjetzo Candia genannt. *V.* Candia.
Crético, Adject. was aus Creta oder Candia iſt. *V.* Candiotto.
¶ un buon cretico (vino.) ein guter Wein aus Creta oder Candia.
† CRICCA, [Parol. Baſſ.] Heerde/ Hauffen. *V.* Greggia. Frotta.
¶ una cricca di vacche &c. di ocche, femine &c. eine Heerde Kühe &c. Gänſe/ (Geſchwätziger) Weiber &c.
CRICCH, [ein gedichtes Laut-Wort bey dem Poet Aliger. Dante] der Laut deß Eiſſes/ wann es zerbricht oder nur kracht/ oder deß Glaſes.
¶ il ghiaccio fece cricch, das Eis machet Krick/ id eſt, es zerbrach oder krachete.
Criccare, Cricchiare, Scricchiare, Scricchiolare, kracken/ ſchricken/ kricken/ it. knirren/ knarren/ knirſchen über Sand &c. daß die Zähne davon aufſtehen. *V.* Crepare.
¶ il vetro crica (cricchia) al caldo, das Glas ſchrickt in der Hitze.
criccar di denti, mit den Zähnen knirſchen.
far criccar' i denti, die Zähne knirſchen laſſen.
cricchiare raſpando, über etwas mit ſchaben/ raſpeln/ ein widerwärtiges Gekirr oder Geknirr machen.
Cricchio, Cricco, Subſt. ein Geknirr/ Gekirr/ Geknirſch/ it. ein Schrick/ ein Sprung.
¶ haver in cricchio, einen Sprung oder Schrick haben.
Cricchioſo, Criccoſo, Adj. ſchrickigt/ voller Schricke und Sprünge.
* Cricchie, [Parol. Flor.] Stöſſe. *V.* Buſſe.
† CRIME, m. [Latin. Crimen,] Laſter/ Miſſethat/ Ubelthat. *V.* Delitto. Misfatto. Peccato.
¶ crime di leſa Maeſtà, das Laſter der beleidigten Majeſtät.
imporre, incaricare qualche crime ad uno, einen eines Laſters beziehen.
commetter' un crime, ein Laſter begeben.
Criminoſo, Adj. & Subſt. laſterhafftig/ ein Ubelthäter.
¶ eſſer trovato criminoſo, laſterhafft befunden werden.
vita criminoſa, laſterhafftes Leben.
Criminale, Adj. was zum Maleſitz oder Halsgericht gehöret. *V.* Capitale.
¶ foro, camera criminale, Halsgericht/ Maleſitz-Gericht.
queſtione, cauſa criminale, Halsgerichts-Sach/ Maleſitz-Sach.
giudice criminale, Maleſitz-Richter.
Criminalmente, Adv. peinlich/ halsgerichtlich/ was Leib und Leben betrifft.
¶ accuſato &c. criminalmente, auf Leib und Leben angeklagt &c.
† CRINE, m. [Par. Lat.] eigentlich die Mähne an den Pferdten/ Löwen &c.
¶ il crine (li crini del cavallo.) Idem.
Crine, [Term. Poet.] das Haupthaar. *V.* Chioma. Capegli.
¶ crine biondo, goldgelbe Haar.
auvolger' il crine in dorate treccie, das Haar in güldene Flechten einbinden.
Crinále, m. Haarnadel. *V.* Cernecchio.
Crinito, haarigt.
¶ cometa crinita, haariger Comet.
Crinuto, Adject. behaaret/ was lange Mähne oder Haare hat.
† CRISE, Criſi, f. [Par. Grec.] Urtheil/ it. [in Term. Medic.] eine geſchwinde oder urplötzliche Veränderung der Kranckheit/ woraus die Aertzte ihre Urtheile nehmen oder erkennen.
¶ criſe buona, cattiva, gutes/ böſes Urtheil.
far criſe, ein Urtheil fällen.
Critico, Adj. & Subſt. urtheilig/ dem Urtheil unterworffen/ it. ein Urtheiler/ Schrifft-Richter.

¶ giorni

¶ giorni critici. Wechſeltåge (der Kranckheit) Urtheiltåge.
gran critico, (criticone) ein groſſer/ (ſcharffer) Schrifft- oder Red- Richter oder Tadler.

Critica, Subſt. la critica, die Schrifft-Richter-Kunſt / eine gründliche Erläuterniß der Autoren.

Criticamente, Adv. auf Schrifftrichteriſch/ mit einem allzuſcharffſinnigen Examine.

Criticare, urtheilen / ſcharff examiniren in Schrifften und dergleichen. *V.* Sindicare. Sofiſticare.
¶ criticare ſopra qualche materia. Idem.

CRISOLITO, ein Chryſolith (eine Art Edelgeſtein.)
¶ un bel criſolito, ein ſchöner Chryſolith.

CRISTALLO, Cryſtall/ Met. und Poet. ein cryſtallinen Glaß.
¶ bever' il nettare di limpidiſſimi criſtalli, den edlen Göttertranck aus hellen cryſtallinen Glåſern trincken.
criſtallo di montagna. Berg Cryſtall.
un vaſo di criſtallo ein Gefäß/ (Geſchirr) von Cryſtall/ Cryſtallines Geſchirr.

Criſtallino, Adj. Cryſtallinen/ von Cryſtall.
¶ cielo criſtallino, [Term. Aſtrol.] cryſtalliner Himmel.
humor criſtallino, [Term. Anat.] cryſtalline Feuchtigkeit im Auge/ alſo genannt.

Criſtalleggiare, als ein Cryſtall durchſcheinend ſeyn und leuchten.

Criſtalleggiante, Adj. hellſcheinend/ durchleuchtig wie ein Cryſtall.

CRISTEO, Criſtéro, [corrupt vom Latein. oder Griech. Clyſter] ein Cliſtier. *V.* Servitiale. Lavativo.
¶ dar' un criſteo, ein Cliſtier geben.

CRISTO, [von Chriſtus] Chriſtus. *V.* Gieſù.
¶ Gieſù Criſto noſtro Signore, JEſus Chriſtus unſer HErr.
il Corpo e Sangue di Criſto, der Leib und Blut Chriſti.
predicar Gieſù Criſto, l' Evangelio di Criſto Chriſtum/ das Evangelium Chriſti predigen.
i poveri di Criſto, die Armen Chriſti / id eſt, die Chriſtglaubige Armen.
la paſſione, i meriti, i beneficii di Criſto, das Leiden/ die Verdienſte/ die Wolthaten Chriſti.
ſpero in Criſto che &c. ich hoffe zu Chriſto / id eſt, zu GOtt/ daß ꝛc.
* ſtar' in Criſto, in Chriſto ſtehen / id eſt, züchtig und eingezogen ſeyn.
ti farò ben ſtar' in Criſto, ich will dich ſchon båndigen/ daß du wirſt fromm ſeyn müſſen.

Criſtiano, Adj. & Subſt. Chriſtlich / it. ein Chriſt.
¶ anima criſtiana, Chriſtliche Seel.
la fede criſtiana, der Chriſtliche Glaub.
paeſe criſtiano, Chriſtlich Land.
un buon criſtiano, ein guter Chriſt.
da criſtiano, als ein Chriſt/ it. ſo wahr ich ein Chriſt bin.
viver da criſtiano, als ein Chriſt (Chriſtlich) leben/ it. ſich wol ſeyn laſſen.
morir da criſtiano, als ein Chriſt/ (Chriſtlich) ſterben.
* parlar criſtiano, da criſtiano, als ein Chriſt (Chriſtlich) reden/ id eſt deutlich/ daß man es verſtehen kan.
* parlate criſtiano, red deutlich / red eine Sprach die ich verſtehe.
divenir, (diventar, farſi) criſtiano, ein Chriſt werden.
criſtiani rinegati, abgefallene/ abtrünnige Chriſten/ Mamalucken.
cattivo criſtiano, ein böſer / ſchlechter Chriſt/ MaulChriſt.

* Criſtianello, ein Chriſtlein/ Met. ein guter einfåltiger Tropff.

Criſtianiſſimo, Allerchriſtlichſt.
¶ il Rè criſtianiſſimo, der allerchriſtlichſte König (in Franckreich.)
il Criſtianiſſimo. Idem.

Criſtianamente, Adv. Chriſtlich.
¶ viver, morir, trattar, operar &c. criſtianamente, Chriſtlich leben / ſterben / handeln/ thun ꝛc.

Criſtianità, Chriſtenheit / id eſt, alle Chriſten insgemein und dero Lånder.
¶ tutta la Criſtianità, die gantze Chriſtenheit / id eſt, alle Chriſten insgemein.
un luogo, una provincia della criſtianità, ein Ort / eine Provintz in der Chriſtenheit.
ritornar nella criſtianità, wiederum [aus der Türckey ꝛc.] in die Chriſtenheit reiſen.

Criſtianeſimo, das Chriſtenthum / id eſt, die Chriſtliche Religion.
¶ il vero criſtianeſimo, das wahre Chriſtenthum.
profeſſar' il criſtianeſimo, ſich zum Chriſtenthum bekennen.

* Criſtianarſi, ein Chriſt werden / ſich tauffen laſſen. *V.* Criſtiano.

Criſtianato, Adj. zum Chriſten worden.
¶ Ebreo criſtianato, ein zum Chriſten gewordener Jud.

Critico &c. *V.* Criſe,

CRIVELLO, [vom Lat. Cribrum] Sieb/ Beutel / Reyter. *V.* Vaglio.
¶ paſſar per un crivello, durch einen Beutel oder Reyter ſchlagen/ durchreytern/ ſieben.

Crivellino, Dimin. Sieblein/ Reyterlein.

Crivellaio Crivellaro, Siebmacher / it. Sieber. V. Vaglio.

Crivellare, ſieben/ durchſieben/ reytern/ beuteln.

Crivellato, gereytert/ gebeutelt/ durchſiebt.

Crivellatura, Siebung / Reyterung / Beutelung/ it. der Koth und Unraht ſo im Sieb bleibt. V. Mondezza &c.

*CRO, Crò, das Glucken eines Aengſters oder Flaſchen/ wann daraus getruncken wird.
¶ * far crò, crò, wacker ſauffen.

CROCCARE, Crocchiare, [ein Laut-Wort] klempern/ pempern/ rogeln/ rogel oder loß ſeyn/ rügeln/ ſchütteln. *V.* Tentennare.
¶ gli crocchia un ferro, es iſt ihm ein Eiſen loß/ es klampert ihm ein Eiſen/ Met. er iſt nicht recht geſcheid/ item / er fürchtet ſich.
* il ferro non gli crocchia es klempert ihm kein Eiſen / id eſt, er iſt kühn und beherzt/ er fürchtet ſich nicht.
mi crocchia un dente, es iſt mir ein Zahn los oder rogel / er rogelt mir im Mund.
faceva croccar la lettiera, er machte / daß die gantze Bettlade erſchütterte. Aretin. V. Crollare,

Crocchiante, Croccante, it. loß / rogel.

Crocchiamento, Crocchio, Subſt. ein Klempern / Pempern / ein Rogeln.

CROCE, f. [Latin. Crux] Creutz / Met. Plag / Elend / Widerwårtigkeit.
¶ la ſanta croce, das heilige Creutz.
egli è più nemico del digiuno &c. che il diavolo della croce, er haſſet das Faſten ꝛc. wie der Teuffel das Creutz.
alla croce di Dio, bey dem heiligen Creutz!
inchiodare (conficcare, configger') in una croce, an ein Creutz nageln/ ſchlagen.
far la croce, (farſi il ſegno della croce) das Creutz machen / ſich kreutzigen / (ſegnen) Met. ſich ſehr verwundern.
* farſi la croce a due mani, ſich das Creutz mit beyden Hånden machen / id eſt, ſich ſehr verwundern.
far delle braccia croce, die Arme kreutzweis ſchrencken / Met. andåchtig beten/ it. müſſig da ſitzen.
in croce, a croce, kreutzweis gelegt / (gemacht/ geſchrenckt.)
poner', (metter') in croce, kreutzweis legen/ kreutzweiß übereinander ſchrencken.
formar', (far, fabricar &c.) qualche coſa in croce (a croce) etwas kreutzweis machen/ bauen ꝛc.
colle mani (colle braccia) in croce, mit

creutzweiß geſchrenckten Armen ꝛc.
Met. müſſig/ faul/ nachläſſig.
tagliar' in croce (a croce) creutzweiß ſchneiden.
chiave &c. a croce, Creutzſchlüſſel ꝛc.
volto a croce, Creutzgewölb ꝛc.
ſtrada a croce, via à croce, Creutzweg. V. Crocicchio.
* parlar' in croce, am Creutz (ſehnlich) reden/ item um Geld anhalten/ item creutzweiß/ id eſt, Met. trotzig reden/ nicht viel guter Wort geben.
* riſponder' in croce, creutzweiß/ id eſt, trotzig antworten.

Croce, Creutz ſo man trägt in einer Creutzfahrt oder Proceſſion.
¶ portar la croce, das Creutz tragen.
andavano proceſſionalmente con la croce avanti, ſie giengen paar und paar mit dem Creutz vorher.
* non ſi può portar la croce, e ſuonar la campana ad un tempo, man kan nicht zugleich das Creutz tragen/ und zugleich die Glocken läuten/ id eſt, an zweyen Orten zugleich ſeyn.

Croce, das Creutz/ id eſt, die Päbſtliche Ausbietung der Geiſt- und Weltlichkeit zum Türcken-Krieg. V. Crociata.
¶ predicar la croce, das Creutz/ id eſt, den Türckenzug predigen/ und alles darzu aufbieten.
pigliar, (prender) la croce, das Creutz/ id eſt, den Krieg wider den Erbfeind auf ſich nehmen/ item einen Ritter-Orden annehmen.
dar la croce, den Creutzfahnen zu demſelbigen geben.

Croce, Creutz/ Met. Elend/ Plag/ Widerwärtigkeit. V. Afflitione, Auverſità.
¶ poner' uno in croce, einen in Creutz und Elend ſetzen/ ſtecken/ in Creutz und Elend bringen.
haver molte croci, viel Creutz haben.

Crocetta, Crociuola, Dimin. Creutzlein/ Creutzchen.
¶ crocetta di oro, diamanti &c. Creutzlein von Gold/ Diamanten ꝛc.
* far crocette, Creutzlein (vor den Mund) machen/ id eſt, faſten/ nichts zu Eſſen haben/ auf daß der Teuffel nicht in den leeren Magen fahre.

Crocia, croccia, cruccia, Venet. Crozzola, Krücke/ ſo die Lahmen tragen.
¶ reggerſi ſulle cruccie, auf Krücken gehen.

Crociera, das Kreutz eines Gewölbs/ Creutz-Gewölb/ die Creutz-Balcken eines Gewölbs.
¶ volto à crociera, Idem.

Crocione, m. ein groſſes Creutz/ it. eine Genueſer-Kron/ Silber-Kron/ Creutz-Kron.

Crociare, kreutzen/ it. kreutzigen/ plagen/ item mit dem heiligen Creutz bezeichnen.
¶ crociar' il mare, auf dem Meer kreutzen/ capern. V. Correre. Crocicchiare.
crociar colle cannonate, mit dem Geſchütz unter die Feinde kreutzen.

Crociarſi, ſich kreutzigen/ (ſegnen) das Creutz machen/ item willig auf den Päbſtlichen Ausbott in Türckenkrieg gehen.

Crociato, becreutzet/ it. geplagt/ item Subſt. ein Williger oder Volontair im Türcken-Krieg/ ein Creutz-Ritter.

Crociata, Subſt. eine Creutzigung/ it. das gantze willige Chriſten-Heer wider den Türcken/ item eine Creutzigung.
¶ bandir (publicar) la crociata, allen Chriſten die Gegenwehr oder Krieg wider den Türcken ankünden.

Crocicchio, Crociata, Creutzweg/ Creutzgang/ eine Creutzfigur. V. Cruce.

Crocicchiare, Incrocicchiare, creutzweiß ſchrencken.
¶ crocicchiare le braccia, die Arme creutzweis ſchrencken.
crocicchiare (incrocicchiare) le gambe, die Bein übereinander ſchrencken.
crocicchiare il mare, il paeſe, das Meer becreutzen/ beſtreichen/ das Land durchſtreichen.
crocicchiare col cannone, mit dem Geſchütz creutzen.

Crocicchiato, Incrocicchiato, gecreutzt/ geſchrenckt/ creutzweis gelegt.
¶ braccia &c. incrocicchiate, creutzweis geſchrenckte Aerme ꝛc.

Crocifiggere, creutzigen/ ans Creutz ſchlagen (wird nur propriè von Chriſto geſagt) Metaph. plagen.
¶ crocifiggere uno, einen creutzigen/ id eſt, plagen.
tu mi crocifiggi tanto, du plageſt mich ſo ſehr.
la toſſe, la ſete &c. mi crocifigge, die Huſten/ der Durſt ꝛc. creutziget/ id eſt, plaget mich ſehr.

Crocifiſſo, Adj. & Subſt. gecreutziget/ it. ein Crucifixbild.
¶ come un crocifiſſo, wie ein Crucifix/ id eſt, mager und erblaſſet/ wie Haut und Bein/ ausgemarckelt.
con un crocifiſſo in mano, mit einem Crucifix-Bild in der Hand.
porger, baciar, portar &c. il crocifiſſo, das Crucifix-Bild reichen/ küſſen/ tragen ꝛc.

Crocifiſſore, Creutziger.
¶ Gieſù prego il Padre celeſte per i ſuoi crocifiſſori, JEſus bate ſeinen himmliſchen Vatter für ſeine Creutzigere.

Crocifiſſione, f. Crocifiggimento, die Creutzigung.

CROCEO, Adj. [Par. Poet.] Saffran-gelb. V. Giallo.

CROCIDARE, Crocitare, [Par. Latin.] krocken wie ein Raab. V. Gracchiare.

Crocidante, Crocitante, krockend wie ein Raab.

Crocodillo. V. Cocodillo,

CROGIUOLO, Crociuòlo, Schmeltz-Tiegel. V. Coppa. Copella.

CROGIARE, [Küchen-Termin.] bräunen/ am Spieß/ oder ſonſt ſo braten oder prägeln/ daß die Speiſe fein braun werde. V. Roſolare. Abbrunare.
¶ crogiare l'arroſto, das Bratens bräunen.

Crociarſi, an einem guten Feuer ſitzen/ und ſich dabey nach ſeiner Bequemlichkeit ſo wärmen/ daß man rothe Backen bekomme.

CROGLIARE. [Laut-Wort] ſchreien wie ein Indianiſcher Hahn.

Cróglio, ein Schrey eines Indianiſchen Hanen.

CROIO, Adj. [quaſi von Corio, coriaceo] zeh/ hart/ wie ein genetztes und wiederum getrocknetes Leder/ oder roh/ wie eine ungearbeitete Haut/ Met. ungeſchickt/ roh/ grob. V. Rozzo.
¶ una voce, un parlar croio, eine grobe/ it. eine heiſere Stimme. V. Roco.
coſtumi croi e zotichi, grobe/ rohe und bäuriſche Sitten.

Croiare, Incroiare, Incroiarſi, zäh und hart werden/ it. heiſer reden. V. Incoiare &c.

CROLLARE, Scrollare, [vom Lat. Succutere, Succuſſare, wie Ferrar. vermeynet/ pag. 124.] ſchütteln/ erſchüttern/ wackeln/ ſich erſchüttern. V. Scuotere. Agitare. Squaſſare.
¶ crollare la noce, den Nußbaum ſchütteln.
il vento ſcrolla (crolla) gli alberi, der Wind ſchüttelt die Bäume.
crollare la corda, (la fune) das Seil ſchütteln.
un dente mi crolla in bocca, es wackelt mir ein Zahn im Maul. V. Crocchiare.
crollare la teſta, den Kopff ſchütteln.
* il capo gli crolla, es wackelt ihm der Kopff/ id eſt, er hat oder wird etwas thun/ das ſeinen Kopff koſten wird.

co-

cominciarono a crollar le caſe e palazzi. es fiengen ſich an die Häuſer und Paläſte zu erſchüttern.

Crollante, wackelend / ſich erſchütterend / wogel / los.

Crollato, Scrollato, geſchüttelt / erſchüttert.

¶ crollato (ſcrollato) dal vento &c. erſchüttelt vom Winde ꝛc.

Crollo, Scrollo, Collata, Subſtant. Schüttelung / Erſchütterung / ſtarcke Bewegung / it. Sturtz.

¶ dar' un crollo (ſcrollo) eins ſchütteln / einen Schütteler thun.

dar l' ultimo crollo (ſcrollo) ad uno a qualche coſa, einem oder einem Ding den letzten Schütteler oder Schütterer geben / (daß es umfalle) id eſt, in Grund verderben / den Garaus darmit machen.

eſſer ſu 'l crollo, auf dem letzten Schütteler (auf den Sprung) ſtehen / bald fallen oder verderben werden.

ricever' un gran crollo, einen groſſen Sturtz bekommen oder ausſtehen müſſen.

queſto fallimento di trè gran mercanti fù un brutto crollo pe 'l mio padrone, das groſſe Falliment dreyer Kauffleute iſt ein häßlicher Schütteler geweſen für meinen Herrn.

Crollamento, Scrollamento, Scrollata, Schüttelung / Erſchütterung.

¶ ogni piccolo crollamento lo farà cadere, der geringſte Schütteler wird es umwerffen.

crolla-pennacchi, ſcrolla-pennacchi, ein Federſchütteler / id eſt, ein Stutzer / Gaſſentretter / Juncker.

Croloſſo, Subſt. eine ſtarcke und grauſame Erſchütterung.

† CRONICA, le Croniche, Plur. [Par. Grec.] Zeitbücher / Jahrgeſchicht-Bücher / eine Hiſtori beſchrieben / mit Anmerckung der Zeiten / wann ſie geſchehen. *V.* Annali.

¶ le croniche de' Papi, Imperatori &c. die Chronicken der Päbſte / der Käiſere ꝛc.

ſcriver croniche, Chronicken ſchreiben.

Cronico, Adject. [Term. Med] was lang währet.

¶ morbo cronico, eine Kranckheit ſo langwierig iſt.

Croniſta, m. ein Zeitgeſchicht-Schreiber.

Cronografia, Zeitgeſchicht-Schreiberey.

Cronografico, Zeitgeſchicht-Schreiber oder ſchreiberiſch.

Cronografico, Subſt. da aus etlichen Zahl-Buchſtaben / deren nicht zuviel noch zu wenig / gerad die gedachte Jahrzahl heraus kömt; Jahrzahl-Spruch.

¶ far' un bel cronografico, einen ſchönen Jahrzahl-Spruch machen.

Cronodiſtico, Cronometro &c. ein Jahrzahl Spruch in Verſen.

CROSCIA, Scroſcia, Stroſcia, oder Croſcio, Scroſcio, und Scoſſia, Scoſſio, [von Scuotere, oder nur ſchlechts von dem Laut hergenommen] ein ſtarcker Platzregen / it. deſſen Geplatz und Geräuſch / wo das Waſſer zuſammen ſtrudelt oder herunter fällt; Geplatz vom Waſſer.

¶ una croſcia d' acqua, ein groſſer Platzregen / Wolckenbruch.

il Reno cadente vi fà un horribile ſcroſcio oder ſtroſcio, der fallende Rhein macht daſelbſt ein erſchröckliches Geſtrudel.

Croſciare, ſcroſciare, ſtroſciare, ſcoſſiare, platzregnen / ſtarck und dick regnen / ſtrudeln / wudeln / (wird vom herabfallenden ſtarcken Gewäſſer geſagt. *V.* Diluviare.

¶ al tempo del diluvio croſciava quaranta giorni e quaranta notti, zur Zeit der Sündfluth platzregnete es 40. Täge und viertzig Nächte.

croſciar colpi, dichte Stöſſe oder Schläge geben.

o Giuſtitia di Dio, quant' è ſevera, che cotai colpi per vendetta croſcia! O wie ſtreng iſt die Gerechtigkeit GOttes / welche mit ſolchen Rachſtreichen um ſich ſchmeiſt! Dant. Infern. XXIV.

ti croſcieranno buoni colpi adoſſo. es wird dichte Schläge über dich regnen. V. Piovere.

Croſciare bedeutet auch das Schnaltzen und Spratzeln deß Holtzes im Feuer; das Braſcheln deß Feuers.

¶ io ſentii con horrore il croſciare del fuoco al' incendio di Manheim. ich hörte bey der Anzündung der Stadt Mannheim das Braſcheln (das Gebraſchel) deß Feuers mit Schrecken.

le legna verdi croſciano nel fuoco. das grüne Holtz pfeiffet und ſchnaltzet im Feuer.

Croſciare &c. für ein ſtarckes Brudeln / Sieden und Wallen eines heiſſen Waſſers / will Oudinus und Dhueſius in ihren Lexicis; allein ich halte es nicht für richtig / wollte lieber Bollicare, Porbogliare und dergleichen brauchen.

Croſciada, [Lomb. Roſciada] Idem was Croſcia &c.

CROSTA, [Latin. Cruſta] Rinde / Kruſt.

¶ croſta del pane, Rinde deß Brods.

croſta del paſticcio, Paſteten-Kruſte / Paſteten-Brod.

poter mangiare le croſte, il pane colla croſta, Kruſten eſſen können / id eſt, gute Zähn haben / it. ſchon groß ſeyn.

tagliar le croſte, die Rinden oder Kruſten abſchneiden. V. Bartolomio.

Croſta, Met. Ruſe / Raude von Grind / ꝛc. *V.* Cicatrice.

¶ far croſta, eine Raude bekommen.

croſta (del mal) Franceſe, die Frantzoſen.

coperto di croſte, voller Rauden.

Croſtarella, croſtalina, croſtatina, Räudlein / Krüſtlein.

¶ un bicchier di vino con una croſtarella di pane, ein Gläslein Wein mit einem Rindlein Brod. V. Boccone.

Croſtara, eine Torte von Früchten ꝛc. *V.* Torta.

Croſtata, croſtatina, gebackene Schnitte / guldene Schnitte / it. eine Art von Zuckerbrod und kleines Butterzeugs.

¶ croſtatina all' Ingleſe. kleine Engliſche Paſtetlein oder Gebäcke.

Croſtoſo, croſtuto, Adj. rindig.

¶ pan croſtoſo, rindig Brod.

Croſtare. *V.* Incroſtare.

† CROTO, Groto oder Grotto, [vom Lat. Onocrotalus] ein Nimmerſatt / Kropffgans / Sackgans / oder auch / ni fallor, Löffelgans.

CROTTO, Grotto [corrumpirt von Serotino] ein Küchlein / ſo zu ſpat ausgeſchloffen / ein Quack / Neſtquack.

CROVELLO, [Par. Lombard.] der erſte Moſt von den Trauben / ehe ſie gepreſſet werden / Vorſchuß genannt.

Cruccio &c. Corruccio.

Crudele, Crudeltà &c. *V.* ſeq.

CRUDO, Adj. & Adverb. [Parol. Lat.] roh / ungekocht / it. herb / grün / unzeitig ꝛc. *V.* Alpro.

¶ carne cruda. roh Fleiſch.

pelli crude, rohe / id eſt, ungearbeitete Häute oder Felle.

herbe crude, rohe / id eſt, ungeſottene Kräuter.

frutti crudi. rohe / id eſt, grüne / unzeitige Früchten / unzeitig Obſt. V. Immaturo.

radici crudi. rohe Wurtzeln / als Rettig / Ruben ꝛc. V. Agrumi.

inſalata cruda, rohe Kräuter Saltze / id eſt, ein Salat zum Unterſchied deß folgenden / nemlich /

inſalata cotta. V. Cotto oder Inſalata.

humori crudi. rohe / id eſt, unverdäuliche Feuchtigkeiten. V. Crudità.

vino crudo, roher/ id eſt, neuer/ ſaurer/ oder noch nicht verlegener oder verjährter Wein. V. Aſpro.
ſeta cruda, rohe Seiden.
canape cruda, roher/ ungehechelter oder ungebrechelter Hanff.
nudo e crudo, nackend und bloß/ blutarm.
lo mangiaremo crudo, wir wollens roh/ id eſt, ungekocht eſſen.
un campo crudo, ein roher/ id eſt, noch niemals umbrochener Acker ꝛc.

Crudo, [Parol. Poet.] Met. grauſam/ unfreundlich/ rauh/ unbarmhertzig/ hart. *V.* Crudele. Fiero. Furioſo. Spietato.
¶ Perche mi ſei crudo? warum biſt du mir ſo grauſam?
crudo amore! o du grauſame/ unbarmhertzige Liebe!
crude parole, coſtumi, rohe/ id eſt, grobe/ unfreundliche Wort/ Sitten.
una cruda riſpoſta, eine harte Antwort.

Crudiſſimo, überaus roh/ Met. grauſam.

Crudamente, Adverb. grauſamlich/ unbarmhertzig.

Crudezza, Crudità, Rohigkeit/ Undäuigkeit/ it. Met. Grauſamkeit/ Unfreundlichkeit.
¶ accidente generato da crudità dello ſtomaco (che ſono nello ſtomaco) ein Zuſtand/ ſo von roher Feuchtigkeit deß Magens herkommen iſt.
queſti cibi generano crudità, dieſe Speiſen erwecken rohe Feuchtigkeiten im Magen.
digerir le crudezze, die rohe Feuchtigkeit deß Magens verdäuen.

Crudele, Adject. [ich derivire es von Crudo] grauſam/ wüteriſch/ unmenſchlich/ tyranniſch. *V.* Fiero. Feroce.
¶ huomo crudele, grauſamer Menſch.
un Rè crudele, ein grauſamer König.
ſentenza (ſentimento) crudele, grauſames Urtheil.
ſupplicio, morte crudele, grauſamer/ erſchröcklicher Tod.
peſtilenza, guerra crudele, grauſame Peſtilentz/ Krieg. V. Horribile.
ah bellezza crudele, amore crudele! o du grauſame Schönheit/ grauſame Lieb!
eſſer (moſtrarſi) crudele contro alcuno, ſich grauſam gegen einen erzeigen.

Crudele Subſt. ein Wüterich/ ein grauſamer Menſch. *V.* Tiranno. Manigoldo.
¶ haver da far con un crudele, mit einem Wüterich zu thun haben.

Crudeliſſimo, überaus grauſam.
¶ crudeliſſimi tormenti, die allergrauſamſte Tormenten.

Crudelmente, Adverb. grauſamlich/ unmenſchlich/ erbärmlich.
uccider, batter (baſtonar) trattar crudelmente, grauſamlich umbringen/ grauſamlich/ erbärmlich/ gottserbärmlich abbrügeln/ tractiren.

Crudeltà, Grauſamkeit.
¶ uſar', commetter crudeltà, grauſam verfahren/ Grauſamkeit üben.
commiſero i Franceſi ogni ſorte di crudeltà nel Palatinato e altrove, es haben die Frantzoſen in der Pfaltz und anderwärts allerhand Grauſamkeit verübet.
ſarebbe una crudeltà, es was eine Grauſamkeit.
non tanta crudeltà! nicht ſo grauſam!
auvezzarſi alla crudeltà, ſich die Grauſamkeit angewöhnen.

CRUNA, [quaſi Crena] Nadelöhr/ Nadelloch. *V.* Foro. Forame.
¶ la cruna (dell' aco) Idem.
paſſar il filo per la cruna, infilzar la cruna, eine Nadel einfädeln.

CRUSCA, Grüſch/ Kruſch/ Kleyen. *V.* Semola.

Nota. Herr Octav. Ferrar. ſo Orig. Ling. Ital. beſchrieben/ ein gelehrter/ aber der Teutſchen Sprach nicht gründlich erfahrner Mann/ plagt ſich in dieſem und andern dergleichen Wörter Urſprung zu entdecken/ und derivirt manch Italiäniſch Wort von dem Griechiſchen und Lateiniſchen/ da doch das Teutſche oder das Niederſächſiſche/ Gothiſche/ woraus dieſe Sprach viel Wörter behalten/ vor Augen ligt. Er ſuchet v. g. Cruſca in dem Lateiniſchen Cernere, cretum &c. ja gar in dem Griechiſchen Κριβία, Κρίβανον, Choribium, gribium, gruſca und endlich cruſca.
¶ ſtacciar la cruſca, die Kleyen außbeuteln.
pane di cruſca, Kleyenbrod.
dar la farina al diavolo e ſerbar la cruſca a Chriſto, das Meel dem Teuffel/ id eſt, die Jugend/ und Chriſto die Kleyen/ id eſt, das ſchwache Alter aufheben.
Academia della Cruſca, die ſo genannte Academia oder Geſellſchafft in Italien/ dieweil ihr Zweck iſt/ die untoſcaniſche Wörter und Redarten/ als Kruſch und Kleyen auszureutern/ und die reinen Wort als gut Meel zu behalten.
Academico della Cruſca, ein Mitglied beſagter Geſellſchafft della Cruſca.

Cruſcante, Idem, aber ſchimpffweis von einem/ der allzuſchulfüchſiſch hierinnen iſt.

Cruſcata, Subſtant. geknetete Kleyen vor das Geflügel/ item ein Stücklein von der Academia della Cruſca, ein Cruſcanten Stücklein. *V.* Cruſcarie.

Cruſcaria, cruſcarie, Plur. Cruſcata, cruſcate, Plur. cruſciſche oder cruſcantiſche Schulfüchſerey.

Cruſcóſo, Adj. kleyigt/ voller Kleyen.
¶ pan cruſcoſo, kleyigt Brod.

Cruſchella, cruſchetta, die zarte Kleyen/ ſo zum zweytenmal abfällt.

Nota. Was du nicht findeſt in Cu, ſuche in Co & vice verſa, dieweil viel Wörter auf beyderley Weis geſchrieben werden/ als v. g. Cucagna, Cocagna &c.

CU.

CUBATTOLO, eine Art Vogelgarn.

CUBEBE, Plural. Kubeben.

† CUBITO. [Term. Germ.] eine Elle/ ein Ellenbogen/ id eſt, die Maß und nicht das Glied ſelbſt. *V.* Gombito.

Cubitale, Adj. Ellen hoch/ Ellenbogenhoch.
¶ lettere, caratteri cubitali, ſehr groſſe Buchſtaben. V. Scatola.

CUBO. [Fig. Geom.] Würffel/ was überall viereckigt iſt. *V.* Dado.

Cúbito, Adj. würfflichte/ recht viereckicht.
¶ figura, forma cúbica, würfflichte/ viereckigte Figur.

† * Cucagna. *V.* Cocagna.

CUCCA, [ein Kinderwort] Leckerbißlein/ Naſchwerck.
¶ delle cucche. Idem.

CUCCHIAIO, Cucchiaro, cocchiaro [vom Lat. Cochlear] Löffel/ Eßlöffel.
¶ un cocchiar pieno, ein Löffel voll.
mangiar' una coſa col cucchiaro, etwas mit Löffeln eſſen/ Met. eines Dings gar viel haben.
* imboccar uno col cucchiare vuoto, einen mit einem leeren Löffel äzen/ id eſt, mit bloſſer Hoffnung abſpeiſen.
cucchiar d' argento, ſilberner Löffel.
cucchiar da cuoco, Kochlöffel. V. Meſtola. Romainolo. Cazza.
cucchiar forato, cuchiar da ſchiumare, Schaumlöffel.

Cucchiarello, Cucchiarino, Dimin. Löffelein.

Cucchiarone, Magnif. ein groſſer Löffel/ Koch-Schöpfflöffel.

Cucchiara, cucchiaria, Löffelkraut.

CUCCIA, [Par. Sen.] Spanbettlein, Lodterbettlein.

Cuccio-a, cucciolino-a, cuccietto, ein junger Hund/ der noch nicht tüchtig iſt zum Jagen / [vom Ligen] Polſterhund / Lugerhund / Met. ein junger Lapp / ein junger Gelbſchnabel. *V.* Cucco.

Cucciare &c. junge Hunde werffen.

CUCCO, Cuccolo, Cuculo, Guggug/ Kukkuck/ Gauch / Metaph. ein Narr/ it. ein Mutterkindlein.

¶ * fareſte rider' i cucchi, che ſono in cima de' peri, ihr würdet die Guggucke / ſo oben auf den Bierenbäumen ſitzen / lachend machen.

* nel paeſe de' cucchi, in dem Guggucks-Land/ da alle Narren daheim ſeynd.

Cucco, [Kinderwort] ein Ey.

¶ * il cucco della mamma, das liebſte Mamma-Kindlein / das liebſte Mutter-Söhnlein; die Frantzoſen ſagen le mignon, die Lateiner albæ gallinæ filius.

Cuccolare, cuculare, ſingen wie der Kuckuck/ Kuckuck ſchreyen.

Cuccovécchia, Coccovecchia, eine Bergeule/ Uhu/ Maßhu.

Cuccu! Interject. die Stimme deß Kuckucks/ it. ein Zwiſchenwort/ um/ nach vermerckter Falſchheit/ den auszulachen / der uns hat betriegen wollen.

¶ cuccu! tu hai pur voluto attaccarmela, vè, en ſihe da / du haſt mir eins drehen wollen!

Cuccuzza, Cuccuzzolo, Cuccuzza. *V.* Coccozza.

Cucina, Cucinare, Cuciniere &c. *V.* Cuocere.

CUCIRE, [corrumpirt von Conſuere, Verb. Irreg. IV. Conjug. Inflex. *V* Gram. Congr. pag. 115 n. 103.] nehen/ zunehen / annehen/ einnehen ꝛc.

¶ cucir guanti &c. Handſchuh ꝛc. neben.

cucir' i dinari, das Geld einnehen.

cucir i lati della camiſcia, die Seiten am Hemmet zuneben.

la ſerva haveva cucito il culo al papagallo, die Magd hatte dem Papagey den Hintern zugenehet, Bocc.

cucir cordelle alle camiſcie, Bändlein an die Hemmeter neben. V. Attaccare.

Cucito, genehet / zugenehet / angenehet ꝛc.

¶ guanti ben cuciti, wolgenehete Handſchuh.

haver le maniche cucite, zugenehete Ermel haben.

Cucitore, Cucitrice, Neher / Näder/ Neherin / Näderin.

Cucitura, das Nehen.

Cucitura, Coſtura, die Nad.

¶ ſpianar, aſſettare, agguagliar, ricaccar le cuciture oder coſture die Nad bögeln/ ausbögeln.

* ſpianar, aſſettar &c. le coſture ad uno, einem die Nad ausbögeln/ id eſt, wacker abbrügeln.

* trovar le coſture, die Nad finden. Idem.

CUCURIRE, Cucuriare, chichirichire [ein Laut-Wort] krehen/ (wie die Hanen.) *V.* Cantare.

Cucurito, Chichirichito, Subſt. die Stimme deß Hans/ das Krehen/ Hanen-Geſchrey. *V.* Canto.

CUFFIA, Scuffia, [corrumpirt vom Teutſchen Haube/ oder Nidert. Huve, oder vom barb. Lat. Cucupha, Cufia: oder vom Teutſchen Kopff/ als gleichſam Kopffia, Coffia, oder von Coprire, Covrire, Covria, cufria, cuffia.] Haube/ Mütze / aber eigentlich / zumalen zu Siena, Weiberhaube/ geſtrickte Haube. (Frantz. Coife.)

¶ val più una beretta che cento cuffie, es iſt ein Hut beſſer als hundert Hauben/ id eſt, ein Mann iſt beſſer dann hundert Weiber.

cuffia da perucca, Paruckennetzlein.

cuffia da notte, Schlaffhaube. V. ſeq.

Cuffia, Scuffia, eine Schlaffhaube / für Männer und Weiber.

¶ * ogni cuffia val per la notte, deß Nachts iſt eine jede Schlaffhaube gut gnug/ wir ſagen / deß Nachts ſind alle Katzen ſchwartz / item Miſt löſcht auch Feuer.

* uſcirtene pe'l rotto della cuffia, noch ohne groſſen Schaden darvon kommen / der Gefahr noch glücklich entwiſchen. V. Gretola. Scappare. Bello.

cavar la cuffia, die Haube abthun/ nicht mehr heucheln. V. Maſchera.

Cuffietta, ſcuffietta, Häublein / item Kinderbetzlein/ Kindergugel/ Kinderbeghin.

Cuffione, ſcuffione, Cuffiotto, eine groſſe Weiberhaube / groſſe Haube / Mütze.

Cuffiare, ſcuffiare, behauben/ häubeln/ Haube auffſetzen.

CUGINO, [corrumpirt vom Lat. Conſobrinus,] Vetter / Vatters oder Mutter Bruders Sohn.

¶ fratel cugino, cugino germano ò carnale, idem rechter/ leiblicher Vetter.

ſecondo cugino, Vetter im zweyten Grad.

cugino in terzo, quarto grado, Vetter im dritt- und vierdten Grad.

Cugina, Baſe / nemlich Vatters oder Mutter Schweſter Tochter.

¶ cugina germana, carnale, Idem recht/ leibliche Baſe.

Cuginarſi, (Accuginarſi) con uno, ſich mit einem bevettern / in Vetterſchafft gerathen.

CUGNO, Cogno, Cónio [Latin. Cuneus] Speidel/ Keil/ Weck/ Zwickel/ Kegel.

¶ per ſpaccar' i zocchi duri ci vuol' un duro cugno, wer harte Stöcke ſpalten will/ muß einen harten Keil haben / duro nodo duro opus eſt cuneo.

cugno di ferro, eiſerner Keil.

Cugno, Met. eine Keilförmige Squadron Soldaten zum einbrechen.

¶ un cugno (conio) di ſoldati, Heerſpitze/ ſpitzige Schlachtordnung oder Bataillon wie ein Keil geſtaltet/ kegelförmige Heerſpitze.

Cugno, Cogno, der Stempel zum Müntzen oder Prägen/ it. die Müntz/ der Schlag oder das Gepräg ſelbſt.

¶ falſar' il cugno, (cogno) den Stempel/ das Gepräg fälſchen/ falſche Müntz ſchlagen.

ne ho mille del medemo cugno (conio) ich hab deren 1000. von einem Schlag oder Gepräg.

moneta ſenza cugno, (conio) eine Müntz ohne Gepräg/ id eſt, Met. ein Mann ohne Weib.

✶ Cugno, cogno [ob aliquam ſimilitudinem, item ob alluſionem ad Cugno, conio,] Met. die weibliche Schaam, Gall. Con. *V.* Potta. Conno &c.

Cugnare, Cognare, Coniare, keilen/ it. müntzen/ prägen/ (Geld) ſchlagen. *V.* Battere.

¶ coniare moneta, Müntz prägen/ ſchlagen.

Cugnato, Coniato, gekeilt / item geprägt/ gemüntzt.

Cugnatore, Cognatore, Coniatore, Müntzer/ Präger.

CUI, di cui, a cui, da cui, Genit. Dat. & Ablat. Sing und ſelten Plur. vom Pronom. Relat. Che: [vom Lat. Cujus, cui, à quo, quorum, quibus, a quibus] welches/ weſſen / werer / welchem / welchen / von welchem und welchen. *V.* Quale, il quale &c.

Nota. Cui &c. wird gemeinlich nur Perſonen oder quaſi Perſonen/ nemlich Thieren zugeeignet.

¶ quel contadino (quei contadini) di cui l'aſino era der Baur/ welchem (die Bauren/ denen) der Eſel ware.

quel meſſaggiero (quei meſſaggieri) à cui diedi le lettere, der Bott/ welchem dem/ (die Botten/ welchen) ich den Brief mitgegeben.

quel Signore (quei Signori) da cui ho ricevuto tanti favori, der Herz/ von welchem (die Herren/ von welchen) ich ſo viel Gutes empfangen.

Nota. 1. Jm Plurali wäre dannoch beſſer de' quali, a' quali, da' quali &c.

Nota. 2. Jn dem Genitivo wird das Signum di zierlich diſſimulirt oder verſtanden/ wann es zwiſchen einem Articulo und Nomine geſetzt wird/ als

¶ Dio, la cui bontà è infinita, an ſtatt la bontà di cui &c. GOtt/ weſſen oder deſſen Güte unendlich iſt.

quel Capitano il cui valore non haveva pari, an ſtatt il valore di cui, ſelbiger Capitain/ deſſen Tapfferkeit unvergleichlich war.

Jedoch wäre auch gut/ ja deutlicher das Signum Caſus ſetzen/ und zumahlen in Caſibus obliquis, und ſagen la di cui bontà &c. il di cui valore &c.

quel Capitano del di cui valore ſi parla tanto, ſelbiger Capitain/ von weſſen Tapfferkeit man ſo viel redet

iſt beſſer meines Erachtens/ als: del cui valore, jedoch iſt jene Art auch nicht zu verwerffen. Den übrigen Gebrauch und mehrere Exempla Vid. Gram. Ornat. pag. 62. n. 2.

* Cuium, cuius, [Parol. Lat.] zum Schertz.

¶ * un cuium pecus, ein ungeſchickter/ grober Flegel.

* haver pochi cuius, wenig Cuius, id eſt, wenig ſtudirt haben/ it. wenig Geld haben.

CULLA, [corrumpirt von Cuna] Wiege. *V.* Cuna.

¶ dalla culla, ſino dalla culla, von der Wiegen/ id eſt, von Kindheit an.

dalla culla alla tomba, aus der Wiege ins Grab.

Cullina, Culletta, Wiegelein.

Cullare, wiegen.

¶ cullar' un bambino, ein Kind wiegen.

CULO, [Parol. barb. Lat.] der Podex, der Arſch/ S. V. Hinter/ Geſäß. *V.* Dietro. Natica. Chiappa. Fondamento.

¶ * moſtrar' il culo, den Hindern weiſen/ id eſt nackend und zerriſſen daher gehen/ it. alle ſeine Heimlichkeiten offenbaren.

* dar del culo in terra, auf den Hindern fallen/ aus einem glücklichen Stand in Unglück gerathen.

* dar del culo nella pietra ò nel laſtrone, mit dem Hindern auf das Pflaſter gehen/ ſitzen/ Met. das vätterliche Erb nicht annehmen wollen/ um deſſen Schulden/ die gröſſer ſeynd/ nicht auch zugleich anzunehmen.

* trovar culo da ſuo naſo, einen Hintern zu ſeiner Naſen finden/ id eſt, einen der ihm gewachſen iſt.

* ſtar' aſſiſo tra due ſedie col culo à terra, zwiſchen zweyen Stühlen auf der Erden ſitzen/ kein von beyden bekommen.

* haver' il culo terroſo. V. Terroſo.

* haver cotto il culo ne' ceci roſſi. V. Cotto.

* nettarſi al culo colla camiſcia altrui. V. Camiſcia.

* nettarſi il culo co' ſuoi cenci oder ſtracci, V. Cencio.

* ti hò nel culo, ich achte dich ſo viel als einen ....

* io ti dico come il culo diceva all' ortica: ti conoſco cattiva herba. ich ſage dir/ wie der Arſch zur Brennneſſel ſagt: ich kenne dich/ du böſes Kraut.

Culo, Gleichniß weiſe von andern Sachen.

¶ culo dell pollo &c. der Steuß eines Huns &c. V. Codirone.

Culetto, ein Aerſchlein.

* Culiſeo, an ſtatt Culo. *V.* nach Ordnung.

Culaia, das Jngeweid eines ſtinckenden Geflügels.

Culaio, Cularo, was zum Hintern gehört oder ſonſten.

¶ moſca culaia, eine Zeck/ Met. ein Sodomit

budello culaio (culare, del culo) Arſch- oder Afterdarm.

oſſo culare (culaio) Sitzbein/ os ſacrum.

Culata. ein Schlag oder Patſch auf den Hintern. *V.* Culatta &c.

Culatta, culatte, culaccie, Plur. die Arsbacken/ Billen/ item Schwantzſchraube an einem Geſchütz.

¶ la culatta dell' artiglieria, die hintere Schwantzſchraube an einem Stuck oder Büchſe.

Culattare, Acculattare, Culacciare, Sculacciare, auf den Arſch ſchlagen/ pritſchen/ patſchen/ hackebatſchen.

¶ culattar' un bambino, ein Kind pritſchen/ patſchen.

* culattar la panca, die Banck pritſchen/ id eſt, immer an einen Ort ſitzen bleiben.

Culattata, Sculattata, ein Patſcher/ Pritſcher aufs Geſäß.

CULTO, Colto, [Par. Lat. & Eccleſ.] Ehre/ Dienſt.

¶ il culto divino, der Gottesdienſt.

il culto di latria, die höchſte Ehre ſo GOtt gebühret. V. Latria.

aſſiſter al culto divino, dem GOttesdienſt beywohnen.

Cultivare, cultore &c. *V.* Coltivare &c.

CUMULO, [Par. Lat.] Hauffe. *V.* Mucchio. Monte.

Cumulare, Accumulare, hauffen/ zuſammenhauffen/ aufhauffen/ aufbringen/ ſammlen.

¶ cumular (accumular, dinari &c. ricchezze, Geld/ Reichthum ſammlen/ aufbringen/ zuſammen hauffen.

CUNA, le cune, [Lat. Cunæ, cunarum] Wiege. *V.* Culla &c.

Cunare, wiegen.

¶ cunar' un bambino, ein Kind wiegen.

CUOCERE cócere, [corrumpirt vom Latein. Coquere, Verb. Irreg. 3. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 103.] kochen/ id eſt, die Speiſen zurichten/ item ſieden/ abſieden/ it. braten/ it. bachen/ oder backen. *V.* Cucinare.

¶ cuocer', far cuocer il cibo, die Speiſe kochen.

egli la fa bollire, ma cuoce male. er läßts ſieden/ aber er kochet übel/ Met. er macht viel Geſchreys/ und iſt wenig in der That.

cuocer' il cibo [nello ſtomaco] die Speiſe im Magen kochen/ id eſt, verdäuen. V. Digerire. Smaltire. Concuocere.

cuocer' il peſce. Fiſch (Fiſche ſieden) abſieden/ (kochen.)

cuocer' il cauolo, Kohl kochen.

cuocer bue (manzo,) Rindfleiſch kochen/ (ſieden) Met. ein unwiſſender Ochs oder Tölpel ſeyn.

cuocer' (alesſo,) ſieden/ abſieden/ beiß abſieden. V. Bollire.

cuocer' (arroſto) braten/ abbraten.

cuocer di (in) oglio, di butiro, mit Oel/ mit Butter kochen.

cuocer paſticci, Paſteten backen.

cuocer ſulle bragie, auf der Glut braten.

cuocer mattoni, pignatte &c. Ziegel/ Häfen (Töpffe) &c. brennen.

Cuocere, Cocere, brennen/ verbrennen. *V.* Bruciare.

¶ cuocere il dito alla candela, den Finger am Licht verbrennen.

il Sole le coſſe le carni, die Sonne verbrannte ihr die Haut/ brannte ſie auf die Haut. Bocc. nello Scolare.

le ortiche cuocono, die Neſſeln brennen.

* cuocere uno, einen brennen/ anbrennen/ Met. einen verliebt machen/ it. vollſauffen/ ſchwärtzen.

Cuocerſi, Cocerſi, ſich brennen/ verbrennen/ it. ſich verlieben/ it. ſich vollſauffen/ berauſchen. *V.* Ubriacarſi.

Cuo-

Cuocente, Cocente, brennend/ heiß / brennheiß/ hitzig.
¶ cocenti ſtimoli della carne, brennende (hitzige) Stacheln/ id eſt, Begierden deß Fleiſches.
cocenti ſoſpiri, hitzige (heiſſe) Seufftzer.

Cocentiſſimo, Idem. überaus heiß.

Cocitoio, Cottimo, Adverb. kochbar/ was ſchon zum kochen iſt/ it. was ſich gern ſiedet/ oder bald gar wird.
¶ carne &c. cocitoia, kochbares Fleiſch.
caſtagne cocitoie, Kaſtanien zum ſieden.

Cocimento, Kochung/ Siedung/ item Brennung/ Brand.
¶ cocimento del caldo, delle ortiche &c Brennung der Hitze/der Neſſeln ꝛc.

Cociore, m. das Brennen/ der Schmertz ſo vom Brennen / it. vom Peitſchen / it. vom Kratzen nach dem Jucken her kommt.

Cocia, Coccia, eine Brandblatter.

Cocitura, Cottura. Subſt. Kochung / Siedung/ Abſiedung/ item die Brennung.
¶ la buona cocitura e 'l condimento fa ſaper buono ogni coſa. die gute Zurichtung und das Gewürtz macht alles wol ſchmecken.
coſta più la cocitura ch' il peſce, die Zurichtung koſtet mehr als der Fiſch.

Cotto, Adject. gekocht/ geſotten/ abgeſotten/ it. gebrannt/ verbrannt ꝛc.
¶ inſalata cotta, gekochter oder geſottener Salat/ id eſt, ein ſchon zugerichtetes Gemüs (alſo nennen ſie es zum Unterſcheid deß inſalata cruda, ſo einen kalten rohen Salat mit Saltz / Eſſig und Baumöl bedeutet.
pomi, pere &c. cotti, gekochte / geſottene Aepffel/ Birn ꝛc.
pelle cotta dal Sole, eine von der Sonnen verbrennte Haut.
* egli hà cotto il culo ne' ceci roſſi, er hat ſeinen Hintern in Kicher-Erbſen geſotten/ Met. er iſt ein ſchlauer Kerl / er hat viel erfahren.
* ne hò cotta la bocca, ich hab mir das Maul ſchon damit verbrennt / Met. ich mag deſſen nicht mehr / ich bins müd.

* **Cotto**, Met. eingenommen von Wein oder von Lieb.
¶ eſſer cotto, mezzo cotto, gekocht / halb gekocht oder geſotten/ Met. gantz oder halb truncken ſeyn.
* cotto cotto, ben cotto, dicht/ blind/ ſtern voll/ wol bezecht/ berauſcht.
egli è cotto di lei, er iſt gantz in ſie verliebt.

Cotto, Subſt. gekochte Speiſe / etwa Gekochtes / Warmes von Eß-Speiſen.
¶ mangiar di cotto, Gekochtes / Warme eſſen. V. Cucinato.
al venerdi non mangia di cotto, er iſſet deß Freytags nichts Warmes.

Cotta, Subſt. ſo viel als man auf einmal ſieden / braten / bachen oder brennen kan/ ein Kochets / ein Sud / ein Gebrat/ ein Gebrenn/ (ein Brand) ꝛc.
¶ una cotta di biera (cervoſa) &c. ein Sud/ ein Gebräu Biers.
un cotta di caſtagne, ein Gebrat Käſten.
una cotta di cavoli, rape &c. ein Kochets Köhl/ Ruben ꝛc.
un cotta di mattoni, pignatte, ein Gebrenn (ein Brand) Ziegel/ Töpffe ꝛc.

Cottame, Cottami, m. Plur. allerhand geſottene oder gekochte Speiſen. V. Cucinato.

Cottura. V. Cocimento. Cocitura.

Cuoco, Coco, ein Koch. V. Cuciniere.
¶ *il mio cuoco non mi ſerve, mein Koch dienet mir nicht wie er ſoll/ id eſt, Met. ich habe einen ſchwachen Magen.
far' il cuoco, einen Koch agiren / kochen. V. Cucina.
l'arte del cuoco, die Kochkunſt.
il fuoco aiuta il cuoco, un buon fuoco fa il buon cuoco, ein gut Feuer macht einen guten/ id eſt, geſchwinden Koch.

Cuocaſtro, ein ſchlimmer unerfahrner Koch/ ein Sudel-Koch.

Cuoca, Coca, eine Köchin. V. Cuciniera.

Cuocheggiare, köchelen / einen Koch/ eine Köchin abgeben/ it. offt und gern kochen.
¶ egli (ella) ama a cuocheggiare, er (ſie) köchelt gern/ kocht gern / liebt das Kochen.

Cucina, Cocina, Küche/ Kuchel/ Met. Eſſen/ Küchenſpeiß / it. das Tractament insgemein.
¶ robbe (meſſi) di cucina, Trachten / Gerichte) von der Küchen/ id eſt, warme Speiſen/ gekochte Gerichte/ Küchenſpeiſe.
un piatto di ſtuffato &c. freſco e caldo di cucina, ein Gericht eingemachtes Fleiſch / ſo friſch und warm aus der Küche kommt.
cucina piccola fa la caſa grande, eine kleine Küche macht ein groſſes Haus / Sparſamkeit macht reich.
à graſſa cucina povertà è vicina, in einer fetten Kuchen darffſt du die Armut nicht ſuchen.
cucina magra, eine magere Küche/ da nicht viel zum beſten/ Met. wenig zu eſſen.
di buona cucina, was ſich gern ſieden oder kochen läſſt. V. Cocitoio.
far la cucina, die Küche verſehen/ kochen.
ſervir', ſtar' in cucina, in der Küchen dienen / in der Küchen ſeyn / id eſt, ein Küchen-Jung / Magd oder Knecht ſeyn.
l'arte di cucina, die Kochkunſt.
ſerviti, gente di cucina, Küchengeſind. V. Cucina. Cucinaglia.
aiutante di cucina, Unterkoch / Küchenknecht/ Kochs-Gehülffe.
guattero-a (ſguattero-a) di cucina, Küchenjung / Küchenmagd / (Küchenmenſch) Sudeljung / Sudelmagd / Spülmagd.
* bracco, falcone, venturiere di cucina, ein Küchenſchmecker / Küchennäſcher / it. ein Schmarotzer/ Tellerlecker.
ſtovigli, maſſarizie &c. di cucina, Küchengeräth/ Küchenzeug ꝛc.
ſtraccio di cucina, Küchenhader.
grembiale par' inanzi, traverſa di cucina, Küchenſchürtz/ Kochſchürtztuch/ Küchenfleck / Küchentuch/ Küchenvortuch. V. Unto. Biſonto.
lavature, ſpazzature, mondezze di cucina, Küchenwuſt / Küchenmiſt / Küchenunraht. V. Corrobia.

Cucina, le cucine, Plur. das gantze Küchengeräht/ Küchenkoſt / it kalte Küchen/ it. das Küchengeſind.
¶ la cucina dell' Imperadore &c. die Käyſerliche Küchen/ id eſt, Alles was darzu gehöret/ und was drauf gehet.
maeſtro (ſopraſtante, ſorintendente) della cucina, (delle cucine) Küchenmeiſter.
mandar la cucina avanti, die Küche/ id eſt, das Küchengeſind und was zur Küchen gehört/ vorher ſenden.
portaremo la cucina con eſſo noi, wir wollen unſer Eſſen/ die kalte Küche mit uns bringen.

* **Cucinaglia, Cocinaglia**, Küchengeſind/ Sudelköche.

Cucinetta, Cocinetta, Dim. eine Küchelein/ eine kleine Küche.

Cucinone, cocinone, m. magnif. eine groſſe/ ſtattliche Herren Küche.

Cuciniere, Cuciniero, ein Koch. V. Cuoco.
¶ l' arte del cuciniere, die Kochkunſt.
far' il cuciniere, einen Koch abgeben.
cuciniere d' frati, Cloſterkoch. V. Brodaiuolo. Biſuntone.
un buon cuciniere, ein guter Koch.
un buon cuciniere di peſci, paſticci &c. ein guter Fiſchkoch Paſtetenkoch ꝛc.
unto, biſunto come un cuciniere, come un grembial da cuciniere, ſchmutzig/ ſchmärig wie ein Koch / wie eine Küchenſchürtze.

Cuciniera, Cociniera, Köchin.
¶ una bella cuciniera, eine ſchöne / ſaubere Köchin.
cuciniera da prete, Pfaffenköchin.
una cuciniera brutta, ſudata e onta, eine häßliche/ beſchwitzt und beſchmierte Köchin.

Cucinare, Cocinare, kochen/ Speiſen zurichten / bereiten. V Apparecchiare. Alleſtire. Stagionare. Cuocere.

¶ cucinar' una vivanda, eine Speiſe kochen/ zubereiten.
cucinare un banchetto &c. auf ein Banquet/ Gaſtmahl kochen.
l' arte del cucinare, die Kochkunſt.
ella cucina bene e pulito, ſie kochet gut und ſauber.

Cucinato, gekocht *V.* Cotto.
¶ vivande ben cucinate, wolgekochte Speiſſ.

Cucinato, Subſt. das jenige/ was gekocht worden/ Geköche.
¶ mangiar del cucinato di alcuno, von etwas eſſen/ ſo jemand gekocht hat.
V. S. mangerà hoggi del mio cucinato, der Herr ſoll heute von meinem Geköch/ id eſt, von dem/ was ich ſelbſten gekocht / eſſen.

Cucineria, cucinerie, Plur. Kocherey. it. Küchenhändel / Met. allzu niederträchtige Händel / ſo unter dem Küchen- und dergleichen Geſindlein vorgehen.

CUMINO, cimino, [Parol. Lat.] Kümmel/ Kümmich.
¶ cumino da prato, ſalvatico, wilder Kümmich/ Mattenkümmich.
cumino hortenſe, Gartenkümmich.
oglio di cumino, Kümmelöhl.
un boccon di pane col ſale e cumino di ſopra, ein Stück Brod mit Saltz und Kümmel.

CUOIO, auf Lombardiſch Corame, [vom Lat. Corium.] Plur. Cuoia, Leder/ it. Trop. die Haut/ der Balg *V.* Pelle.
¶ veſtito di cuoio oder corame, ein ledern Kleid.
cuoio (corame) da ſuola, Solenleder / Pfundleder.
corami roſſi di Moſcovia, Juchte/ rot Leder
mercante da (di) corami, Lederhändler.
• laſciar' il cuoio, le cuoia, in qualche luogo, das Leder/ die Haut id eſt, das Leben an einem Ort laſſen.
• ogni uno è pe 'l ſuo cuoio, ein jeder iſt vor ſeine Haut/ id eſt, vor ſich (hat vor ſich zu ſorgen) (wir ſagen) jeder trägt ſeine Haut zum Marckt.
• non capea nel cuoio d' allegrezza, er gienge nicht mehr in ſeine eigene Haut/ (wir ſagen) er ſprunge ſchier aus der Haut für Freuden.
cuoio di lione, bue &c. Löwen- Ochſen- ꝛc. Haut.
• ammazzarebbe i pidocchi per vender le cuoia, er würde die Läuſe tödten/ um die Bälge zu verkauffen / id eſt, er iſt ein Ertz-Geitzhals.

Cuoietto, coietto, Subſt. ein ledernes Wämmeslein.

Cuoiaio, Lederer/ Gerber/ Lederhändler. *V.* Concia-corami.

Cuoiattolo, Abſchnitzel vom Leder.

Cuoprire &c. *V.* Coprire.

CUORE, Poet. Core, Hertz / Met. Anmuthung / Gemüth / Willen/ Leben/ Seel/ Gedancken ꝛc. it. der gantze Menſch. *V.* Anima. Animo. Spirito.
¶ cuore mio, cuor mio dolce! mein Hertz/ mein liebſtes Hertz!
deh cuore del corpo mio! idem, ach du meine liebe Seel.
battimento, tremore, palpitatione del cuore, Hertzklopffen / Hertzſchlagen / Hertzzittern.
mal, oppreſſione di cuore, Hertzwehe.
ſerrar' il cuore, das Hertz verſchlieſſen/ id eſt, Met. keine Barmhertzigkeit oder Mitleiden mehr haben wollen.
far' una coſa à due cuori, etwas mit doppeltem Hertzen / id eſt, nicht gern thun.
ſtrappar' (cacciar') il cuore del corpo ad uno, einem das Hertz aus dem Leibe reiſſen.
trar (cavar, toglier) il cuore ad uno, idem das Hertz nehmen / Met. verlieben.
mi ſchianta (ſcoppia, crepa) il cuore di cordoglio, di compaſſione, es bricht / zerſpringt mir das Hertz für Mitleiden/ vor Leid ꝛc.
crepa-cuore, Subſt. crepa-cuori, Plur. Hertzbrechen.
o che crepa-cuore! o was für ein Hertzbrechen.
• mi duole fin' al cuore, es iſt mir von Hertzenleid / es thut mir von Hertzen wehe.
• haver' il male di due cuori, die zwey Hertzen-Kranckheit haben/ id eſt, ſchwanger ſeyn. V. Fegato, Milza.
cuor fiero e duro, cuor di marmo (di pietra, di macigno &c) grauſames/ wildes/ hartes/ ſteinernes ꝛc. Hertz.
cuore gentile e nobile, ein adeliches/ hohes Hertz (Gemüth.)
cuor divoto, andächtiges Hertz/ (Seel.) V. Anima.
un huomo ſecondo il cuore di Dio, ein Menſch nach dem Hertzen (Willen) GOttes.
affligger il cuore, das Hertz ängſtigen.
trapaſſar' il cuore di dolore, amore &c. das Hertz mit Schmertzen und Lieb ꝛc. durchſtechen/ durchdringen.
ſcoppiar' il cuore ad uno, einem das Hertz zerſpringen / das Hertz brechen.
queſte parole mi fanno ſcoppiare, ſchiantar, crepar' il cuore, dieſe Wort machen mir das Hertz zerſpringen / das ſind hertzbrechende Wort für mich.
aprir', ſcoprir, moſtrar il cuore ad uno, einem das Hertz / id eſt, ſeine Gedancken ꝛc eröffnen / weiſen ꝛc.
rider col cuore, e pianger co gli occhi, mit dem Hertzen lachen/ und mit Augen weinen.
Prender, pigliar qualche coſa a cuore, ihm etwas zu Hertzen nehmen / faſſen oder geben laſſen/ angelegen ſeyn laſſen.
(haver) qualche coſa a cuore, ein heimliches Anliegen haben.
haver' il cuore a qualche coſa, die Gedancken / item Lieb zu etwas haben.
haver qualche coſa ſul cuore, etwas auf dem Hertzen haben/ id eſt, ein Anliegen/ Heimlichkeit ꝛc. V. Petto. Stomaco.
venir' in cuore ad alcuno, zu Hertzen / id eſt, in Gedancken (in Sinn) kommen.
metterſi (porſi) qualche coſa in cuore, haver qualche coſa in cuore, idem, item etwas fürnehmen oder fürgenommen haben.
eſſer' a cuore qualche coſa ad uno, einem etwas zu Hertzen geben / angelegen ſeyn.
i voſtri intereſſi mi ſono più à cuore, che li miei, eure Angelegenheiten geben mir mehr zu Hertzen/ als die meinen.
di buon cuore, von gutem Hertzen/ von Hertzen/ id eſt, gern.
di mal cuore, ungern/ nicht gern.
tutti d' un cuore, alle einhelliglich / einhertziglich/ einmüthiglich.
amar di cuore, di tutto cuore &c. von Hertzen/ von gantzem Hertzen lieben.
accender', infiammar', affezzionar' &c. il cuore, das Hertz entzünden/ anzünden/ verlieben ꝛc.
me lo dice, (me lo dà) il cuore, es gibt mir das Hertz / es gebet mir für.
vi leggo il cuore nella fronte, ich ſehe es euch an.
toccar' il cuore ad uno, einem das Hertz rühren.
metter qualche coſa in cuore ad alcuno, einem etwas ins Hertz/ id eſt, in Sinn/ in Gedancken geben/ id eſt, erinnern/ eingeben.
purgar, nettar, lavar' il cuore, das Hertz/ id eſt, das Gewiſſen reinigen und waſchen.
unir' il cuore a Dio, das Hertz mit GOtt vereinigen.
dar', donar' il cuore ad uno, ad una coſa, einem oder einem Ding das Hertz geben/ id eſt, gäntzlich ergeben.
vi darei (participarei) il cuore, mi trarrei il cuore per darvelo, ich wollte das Hertz mit euch theilen / ich wolte euch das Hertz geben.

Cuore, Hertz / id eſt, Hertzhafftigkeit/ Muth. *V.* Animo. Coraggio.
¶ prender' riprender' il cuore, ein Hertz faſſen/ wieder ein Hertz faſſen.
perder' il cuore, das Hertz/ (den Muth) verlieren.
un huomo di cuore, ein hertzhaffter Mann.
• haver' il cuore nella budella, das Hertz in den Därmen (wir ſagen) in Hoſen / im Ellenbogen haben.
ſtar di buon cuore, gutes Muths ſeyn.
haver (baſtar ad uno) il cuore, das Hertz haben / Hertzens / Muths gnug haben / kühn gnug ſeyn / ſich unterſtehen dörffen V. Animo.
come vi può ſoffrir' il cuore di &c. wie könt ihr es über das Hertz bringen ꝛc.

vi darebbe (baſtarebbe, patirebbe) il cuore di vederlo, farlo &c? ſoltet ihr wol das Hertz haben es zu ſehen / thun ꝛc. ſoltet ihr es wol über das Hertz bringen können?

povero cuore, cuore baſſo, ein armes/ feiges/ niederträchtiges Hertz.

cuore intrepido e grande, ein unerſchrockenes/ groſſes Gemüth.

viltà del cuore, Feigheit deß Hertzens (Gemüths.

Cuore. Met. das Mittel. *V.* Centro.

¶ nel cuore dell' inverno, mitten im Winter.

nel cuore d' Alemagna, della Francia, del paeſe, mitten in Teutſchland/ Franckreich ꝛc. mitten im Lande.

Cuore, cuori, Hertz / Hertze / Kartenfarbe.

¶ il Rè de' cuori &c. Hertz ꝛc. König.

Cuoricino, Coratello, Dim. ein Hertzlein.

Cuoraggio, aber beſſer coraggio, [Par. Franc.] Hertzhafftigkeit/ Hertz/ Muth. *V.* Animo.

¶ Prender coraggio, (coraggio) ein Hertz/ einen Muth faſſen.

dar coraggio ad uno, einem ein Hertz einſprechen.

con gran cuoraggio, mit groſſer Hertzhafftigkeit. V. Bravura

coraggio Signore! guts Muths/ mein Hertz! V. Animo Sù

pieno di coraggio, voller Muth und Hertz.

Coraggioſo, hertzhafftig.

¶ una riſoluzione coraggioſa, ein hertzhaffte Reſolution.

Coraggioſamente, hertzhafftiglich/ mit Hertzhafftigkeit.

Corata, coratella, coratelle, Plural. was um und an dem Hertzen eines Thieres iſt; Jngeweid.

¶ coratelle di pollaſtri &c. Mägelein/ Leberlein/ Hertzlein ꝛc. von jungen Hünern ꝛc. V. Animelle.

Cordiale, Cordialmente &c. *V.* nach Ordnung.

Cordoglio. *V.* nach Ordnung.

Corrotto. *V.* Coruccio &c.

CUOSO, [Par. Sen.] ein Blätterlein im Geſicht / zumahlen auſſen an den Naßlöchern.

CUPIDO, Nom. Propr. der GOtt der Liebe.

¶ l'arco e le frecce di Cupido, deß Cupidens Bogen und Pfeile.

CUPIDO, Adj. [Par. Lat.] bißweilen Covidoſo, aber das erſte iſt beſſer/ begierig/ begierlich. *V.* Deſideroſo. Bramoſo.

¶ cupido di honore, ehrgeitzig/ ehrbegierig/ ruhmſüchtig.

Cupidiſſimo, überaus begierig.

Cupidamente, Cupidiſſimamente, Adverb. begierlich / mit groſſer Begierde.

Cupidità. Cupidigia, Begierde / Begierlichkeit/ it. Geitz/ Geld-Geitz. *V.* Appetito. Voglia. Paſſione.

¶ raffrenar la cupidità (cupidigia) die Begierde / it den Geitz zwingen.

le cupidità diſordinate, unordentliche Begierde.

cieca cupidità, blinde Begierigkeit.

Cupile &c. *V.* Coppile &c.

CUPO, Cuppo, Adj. [von Cupa, Kufe / oder Coppa, tieffe Schaale / quaſi Coppo, oder corrumpirt von Cavo, hohl] tieff wie eine Schüſſel / Met. tieffſinnig / argliſtig / verſchlagen. *V.* Profondo.

¶ un vaſo cupo, ein tieffes Geſchirr/ Kufe.

color cupo, tieffe Farb.

huomo cupo e ſcaltro, ein tieffſinniger / heimtückiſcher/ argliſtiger Menſch / der nicht wol auszugründen.

cupi conſigli, tieffſinnige/ liſtige Anſchläge.

Cupezza. Tieffe/ Met. Tieffſinnigkeit/ Argliſtigkeit ꝛc.

Cupola, Cuppola, Coppola, [von Cupo, und wegen der Gleichniß eines umgekehrten halbrunden Gefäſſes] die Cupel / das Obergewölb und deſſen äuſſerliche Halbkugel oder ſpitzrunde Bedachung einer Kirchen oder Thurns ꝛc. it. der Kirchthurn. *V.* Capanuccio.

¶ la cupola di San Pietro, die Cupell von S. Peters Kirchthurn zu Rom.

perder la cupola di veduta, den Kirchthurn aus dem Geſicht verlieren/ id eſt, das Vatterland nicht mehr ſehen.

CURA, [Par. Lat.] Sorg/ Gedanck/ it. Obſicht/ Verwaltung.

¶ haver cura di qualche coſa, die Sorg/ Obſicht ꝛc. über etwas haben / etwas zu verſorgen haben.

cura della caſa, das Hausweſen verſorgen.

prenderſi. (darſi) cura di qualche coſa, ſich eines Dings annehmen.

poca cura ſi dava di queſto, er fragt da wenig nach / das lieſſe er ihn wenig anfechten / das war ſeine geringſte Sorge.

commetter (appoggiar) la cura di qualche coſa ad uno, einem die Sorg / Verwaltung ꝛc. eines Dings an- oder auftragen/ anbefehlen.

porr (metter) cura a (in) qualche coſa, ſeine Gedancken / ſeinen Fleiß auf etwas wenden.

laſciar la cura di qualche coſa ad un' altro, die Sorge eines Dings einem andern überlaſſen / einen andern vor etwas ſorgen laſſen. V. Incombenza.

molta, ſollecita, gran &c. cura, groſſe Sorge/ groſſer Fleiß.

cure domeſtiche, familiari &c. Hauß ꝛc. Sorgen.

Cura, [Term. Med. vom Lat. Curare, heilen] die Cur / Heilung / Artzney. *V.* Curatione. Medicina. Medicamento.

¶ cominciar' una cura generale, (metodica) eine völlige / ordentliche Cur fürnehmen/ anfangen.

prolongar la cura, die Cur verzögeren.

far la cura, curiren/ in der Cur begriffen ſeyn.

queſto medico hà fatto molte belle cure, dieſer Medicus hat viel ſchöner Curen gethan.

cura di anime, Seelen-Artzney / Seelſorg/ it. die Pfarr/ Pfarrdienſt/ item das Pfarrhauß. V. Parocchia.

Cura, [zu Florentz] ein Stulzäpfflein/ den Leib zu bewegen. *V.* Soppoſta.

Cura, die Bleiche/ die Wäſche/ der Ort wo das Leinen und das Geräth gewaſchen wird.

Curare, curarſi, ſorgen / achten / hochhalten/ nach etwas fragen.

¶ curare qualche coſa, curarſi di qualche coſa, etwas achten/ nach etwas fragen. V. Conto.

io non curo il freddo, ich achte die Kälte nicht.

non curava Iddio nè Santi, er fragt weder nach GOtt / weder nach ſeinen Heiligen.

non curare, (curarſi) di (a) far qualche coſa, nicht groß achten etwas zu thun.

non mi ſono curato di laſciar' ogni coſa per lui, ich habe nicht geachtet alles ſeinentwegen hinten zu laſſen.

non ſi cura più di lei, er achtet ſich ihrer nicht mehr.

non mi curo, (poco mene curo) ich frage nichts (wenig) darnach.

Curare, curiren/ heilen/ artzneyen. *V.* Medicare.

¶ curar la malatia, l' ammalato, l' infermo, die Kranckheit / den Krancken curiren.

curar la febbre, das Fieber wenden.

curar le anime, die Seele verſorgen.

Curarſi, ſich curiren laſſen.

Curare, fegen/ ſäubern/ ausmiſten/ butzen/ reinigen ꝛc. *V.* Nettare. Pulire. Purgare.

¶ curar' il deſtro, das Häußlein fegen/ raumen.

curar le orecchie, i denti &c. die Ohren ſäubern/ ausfegen/ die Zähne ꝛc. butzen ausbutzen.

curar' i lini &c. das Leingeräth waſchen/ ſäubern/ item das leinen Tuch oder Zeug bleichen. V. Imbiancare.

curar'

curar' un peſce, una gallina, einen Fiſch / ein Huhn ausweiden.

Cura-deſtri, Subſt. ein Scheißhausfeger / Nachtskönig / Nachtsarbeiter.

Cura-orechie, Subſt. Ohrlöffel.

Cura-netta, Schmids-Wirckeiſen.

Curandaio, ein Bleicher / Wäſcher / Reiniger.

Curandaia, Bleicherin / Wäſcherin. *V.* Lavandaia.

Curante, ſorgend.

¶ un giovane non curante, ein eiteler / ſorgloſer Jüngling / der da ſorglos nach ſeinem Kopff und Begierden dahin lebt.

Curàbile, heilbar / das noch zu curiren oder zu heilen iſt.

¶ un mal curabile, ein heilbarer Schaden.

queſto mal non è più curabile, der Schaden iſt nicht mehr zu heilen. V. Incurabile.

Curato, verſorgt / verſehen / it. curirt / geheilt.

¶ eſſer ben (mal) curato, wol (übel) verſorgt / it. verſehen / it. curirt / geheilet werden.

Curato, Subſt. [Lat. Curatus, quaſi Curator] ein Pfarrer / Seelſorger / Paſtor. *V.* Paroco. Paſtore. Piovano.

¶ la caſa del curato, das Pfarzhauß.

Curato, Adj.

¶ beneficio curato, eine Kirchenpfründe / da dem Genieſſenden die Seelſorge darbey obligt.

Curatore-trice, Verſorger Verſorgerin / Artzt / it. Sauberer / Feger-in / item ein Curator, (Gerhab / Vormund.) *V.* Tutore.

Curativo, Adject. was da heilet oder Krafft zu heilen hat.

Curazione, Curagione, f. Heilung / Cur. *V.* Cura &c.

Curioſo. *V.* nach Ordnung.

* CURIA, [Parol. Latin. Inuſitat.] Rathhaus / it. Gericht.

Curiale, Adject. & Subſt. was zum Rahthaus / was zur Cantzley gehört / it. ein Beamter bey Gericht / ſonderlich zu Rom / it. ein Cantzeliſt / Schreiber ꝛc. daſelbſt.

¶ i curiali di Roma, die Gerichtsbeamte zu Rom.

ſtilo curiale, Cantzley-Schreibart. Stylus curiæ.

CURIOSO, Adj. & Subſt. [Par. Lat. von Cura, Sorg] curios / fürwitzig / begierig um etwas zu wiſſen ꝛc.

¶ eſſer curioſo di ſaper, far qualche coſa, fürwitzig ſeyn / it. ſehr verlangen / etwas zu wiſſen oder zu thun.

troppo curioſo, allzufürwitzig.

ſei troppo curioſo, du biſt gar zu fürwitzig!

un (huomo) curioſo, un gran curioſo, ein fürwitziger Menſch / der um alles / ſonderlich was neu iſt / wiſſen will / it. der allerley ſehen und haben will.

vi ſono pochi curioſi, es gibt wenig fürwitzige / id eſt, Liebhaber dieſer Kunſt ꝛc.

queſto non è che per i curioſi, das iſt nur für die Liebhabere.

Curioſo, was von fürwitzigen / neuen und ſeltſamen Sachen handelt / curios / artig / it. was Furwitz erweckt ꝛc. *V.* Galante. Bizzarro.

¶ libro curioſo, ein fürwitziges Buch.

habito curioſo, ein fürwitziges / tolles Kleid.

coſe curioſe, artige / ſeltſame Sachen. V. Curioſità.

inventione curioſa, eine artliche Invention.

un lavoro curioſo, curioſe / künſtliche Arbeit.

Curioſiſſimo, überaus fürwitzig.

¶ un libro curioſiſſimo, ein überaus curios Buch.

Curioſamente, Adv. fürwitziglich / mit ſonderlichem Fürwitz und Neugierigkeit / it. fleiſſig / aufmerckſamlich.

¶ guardar, aſcoltar, domandar, toccar &c curioſamente, fürwitzig / item fleiſſig anſchauen / zuhören / fragen / anrühren ꝛc.

veſtirſi, (abbigliarſi) troppo curioſamente, ſich allzufürwitzig und üppig kleiden und butzen.

occuparſi curioſamente, ſich mit fürwitzigen Sachen beſchäfftigen.

Curioſità, Subſt. Fürwitz / Neugierigkeit.

¶ domandar con curioſità, fürwitzig fragen.

paſcer la curioſità, ſeinen Fürwitz weiden.

ſvegliar la curioſità di uno, den Fürwitz erwecken / fürwitzig machen.

egli è una curioſità di voler &c. es iſt allzu groſſer Fürwitz (allzu überflüſſig ꝛc.) wollen ꝛc.

curioſità di libri, habiti &c. Fürwitz in Büchern Kleidern ꝛc.

Curioſità, Plur. Curioſitäten / allerhand fürwitzige / id eſt, ſeltne Sachen / die wol verdienen geſehen zu werden. *V.* Rarità. Galanterie.

¶ io hò veduto tutte le curioſità di Roma, Parigi, Venetia &c. ich hab alle ſeltene Sachen zu Rom / Paris / Venedig ꝛc. geſehen.

una camera piena di curioſità, ein Zimmer voller rarer Sachen.

hò comprato diverſe curioſità, ich hab unterſchiedliche Curioſitäten gekaufft. V. Galanterie.

CURRO, Curlo, Curletto, Welle / Waltze / Schubwaltze / ſo ſchweren Steinen untergelegt werden / um ſelbige leichter fortzuſchieben.

Cuſcino. *V.* Coſſino

† CUSTODE, c. [Par. Lat.] Hüter / Wächter / Wart / Warter. *V.* Guardiano.

¶ cuſtode de' libri, Bücherhüter. V. Bibliotecario.

cuſtode della ſagreſtia &c. Sigriſt. V. Sagreſtano.

cuſtode de' ſigilli, Sigillverwahrer.

il gran Sultano è cuſtode del ſanto Sepolcro, der groſſe Sultan iſt ein Hüter deß Heil. Grabes.

l' Angelo cuſtode, der Schutz-Engel.

Cuſtodire, hüten / behüten / bewahren / verwahren. *V.* Guardare. Conſervare.

¶ Iddio ci cuſtodiſca da ogni male, behüte und bewahre uns GOTT für allem Ubel. V. Preſervare.

cuſtodir' un ſecreto, eine Heimlichkeit bewahren / bey ſich halten.

Cuſtodito, behütet / bewahret / it. Met. geheim. *V.* Segreto. Arcano.

¶ le più cuſtodite notizie, die allergeheimſte Kundſchafften.

Cuſtódia, Hut / Obhut / Verwahr.

¶ pigliar qualche coſa in cuſtodia, etwas in Verwahr nehmen.

tener' uno, o qualche coſa in cuſtodia &c. einen oder etwas in ſeiner Verwahr oder Hut (Obhut) halten.

tener' uno in ſtretta cuſtodia, einen ſtarck verwahren oder bewachen. V. Guardia.

tener (haver) cuſtodia di qualche coſa, etwas hüten / behüten / verwahren

dar qualche coſa in cuſtodia ad uno, einem etwas in Verwahr geben.

hai dato le pecore in cuſtodia al lupo, du haſt dem Wolff die Schaaſe anvertrauet.

metter' uno in prigione per cuſtodia, einen gefänglich ſetzen / nur zur Verhafft / nicht zur Straffe.

Cuſtodia, die Hafft / das Gefängniß ſelbſt.

Cuſtodia, oder Cuſtodio [delle prigioni] Hüter / Lochhüter / Kerckermeiſter. *V.* Carceriere.

Cuſtodia, Futteral / Futter.

¶ cuſtodia di liuto, violino &c. Lauten-Geigen ꝛc. Futter.

cuſtodia di occhiali, Brillen-Futteral oder Häuslein.

cuſtodia dell' oſtia ſacra, eine Büchs zur H. Hoſti / zun Krancken zu tragen.

D.

D Der vierte Buchſtab deß a, b, c.

D. muſt wol unterſchieden werden vom T. dann ein anders iſt v. g. Durare, dauren/ Turare, verſtopffen/ Domo, Dom/ Tomo, ein Buchtheil/ Di, von/ Ti, dir ꝛc.

D. wird vielfältig confundirt mit g. und gg. als veggo an ſtatt vedo, chieggo (chieggio) an ſtatt chiedo.

D. wird auch zuzeiten confundirt mit t. als Servidore, an ſtatt Servitore &c. dannenhero auch in vielen das Lateiniſche t in d verwandelt worden iſt/ als: Littus, lido, latro, ladrone, poteſtas, podeſtà.

D. wird propter Euphoniam bißweilen an die Conjunction e geſetzt/ wann ein Vocal, und zumahlen i drauf folget: als

¶ in cielo ed in terra, im Himmel und auf Erden.
tu ed io. du und ich.

Nach o oder ingleichen / aber nicht ſo offt/ als

¶ in cielo od in terra, im Himmel oder auf Erden.

DA.

DA, Præpoſ. [contrahirt vom Lateiniſchen de, a, oder gar an ſtatt deß Latein. à, ab, abs, it. ex. *V.* Gram. Congr. p. 234. und iſt zugleich ein Signum Ablativi caſus. *V.* Gram. Congr. p. 45. von;

Es kan aber und wird vielfältig mit dem Articulo il, lo, la und im Plur. li, (i) gli, le vereinbart / als: dal, dallo, dalla, Plur. dalii, (da i, da' gli, dalle, an ſtatt da il, da lo &c. *V.* Ibid. p. 49. 50. 52. it. Ibid. p. 50. n. 105. it. pag. 270.

¶ da Dio procede ogni bene, von GOtt GOtt kommt alles Gute.
vengo da Roma, ich komme von Rom.
da Roma a Napoli, von Rom nach Neapol.
egli è da Napoli, er iſt von Neapel/ id eſt, er iſt da zu Hauſe.
da ogni parte, von allen Orten.
io vengo dal bevere &c. ich komme vom Trincken ꝛc.
cominciamo da più vecchio &c. laſſt uns von dem Aeltiſten aufangen.
coſtretto dalla neceſſità, von der Nothdurfft gezwungen.
vi è gran differenza da queſto a quello, es iſt ein groſſer Unterſcheid von dieſem zu jenem.

Da, Præpoſ. bedeutet ſonſt vielerley teutſche Præpoſitiones und Redarten/ als nemlich / von/ weg/ aus / zu/ bey. *V.* Gram. Congr. pag. 234. 235.

¶ d' adoſſo (da doſſo, daddoſſo) von Hals/ vom Hals weg. V. Doſſo.
da lontano, (da lungi,) von weiten.
non vi voltate nè da quà nè da là, wendet euch weder hier noch dorthin.
da vicino, (da preſſo, d' appreſſo) von nahen.
da banda, da canto, auf Seiten.
da giovanetto, da puttino (da piccolo) von Kindheit an/ von Jugend auf.
dalla culla, von der Wiegen her.
ſenza far diſtinzione dalle coſe honeſte alle dishoneſte, ohne daß er einen Unterſchied von erbarn und unerbarn Sachen machete.
ſete ben' un' altro huomo da quello che foſte per lo paſſato, ihr ſeyd anitzo wol ein weit anderer Menſch/ als ihr vor dieſem waret.
da vero, daddovero, da ſenno, aus Ernſt/ in Ernſt.
da ſcherzo, da burla, im Schertz / aus Schertz/ zum Poſſen.
da hieri in quà, ſeither geſtern.
da poco in quà, da quel tempo in quà, vor einer kleinen Weil/ von der Zeit an.
da indi inanzi, von der Zeit an.
da qui in poi, da hora innanzi, hinfort / hinfüro.
da qui ad una mezza hora, über eine halbe Stund.
al da ſezzo, zuletzt.
dimani da ſera, morgen Abend/ morgen zu Abend.
da principio (da capo) von Anfang/ von Anbeginn / it. von Neuen.
da per me, da per te &c. von mir / von dir ſelbſt ꝛc. aus freyen Stücken.

Da, [Euphonicè, an ſtatt à] zu/ (bey Perſonen im Hauſe) it. für/ bey ꝛc.

¶ da me, da te, da lui &c. bey (zu) mir / bey (zu) dir/ bey (zu) ihm ꝛc. [im Hauſe oder ins Haus.]
io vi aſpettarò da quel ponte, ich will euer bey dieſer Brucken warten.
io pranzarò da me, ich werde zu Hauſe eſſen. V. Caſa.
venite da me, kommt zu mir.
andarò dal Dottore, ich will zum Doctor gehen.
vi menarò da lui, ich will euch zu ihm führen.
da noi non ſi vive in queſto modo, bey uns lebt man nicht alſo.
laſciar da parte, bey Seiten laſſen.
metter da canto, bey Seit ſetzen / auf eine Seit legen.
tenetemi da quello che io ſono, haltet mich vor den der ich bin.
lo mangierò da collazione, ich will es zum Nachtmal eſſen.

Da mit einem Subſtantivo, it. Infinitivo, ſtellet unterſchiedliche ſchöne Locutiones und Redarten kürtzlich vor/ welche in Teutſcher Sprach theils mit zu/ theils mit Adjectivis, theils mit Adverbiis Aptitudinis und Similitudinis, wie/ als wie/ als ob/ gleich wie/ gleich als/ als ꝛc. und auf andere Weis müſſen gegeben werden / oder mit gedoppelten Wörtern; und gewinnet damals das da, nach Geſtalt ſeiner Bedeutung und Gebrauchs unterſchiedliche Namen/ als:

Da, [Aptitudinis oder Appropriationis, eine Tüchtigkeit / Zugehör und Zueignung zu etwas zu bedeuten] von welchem ſuche unſere Gram. Ornat. pag. 103. 104. als V. G.

¶ panno da mantello, Tuch zum Mantel / Mantel-Tuch.
corame da ſcarpe, Leder zu Schuhen / Schuhleder.
coſe da mangiare &c. Sachen zum Eſſen/ Eßwaaren/ Eſſen/ Speiſen.
acqua da bevere, Waſſer zum Trincken/ Trinckwaſſer.
vaſo da oglio &c. Geſchirr zum Oel/ Oel-Geſchirr ꝛc
botte da vino, Weinfaß.
boccal da vino, Krug (Kanne) zum Wein/ Wein-Krug/ Wein Kanne.
guanti da huomo, da donna &c. Männer- Weiber- Handſchuh.
veſtito da feſta, Feyertags Kleid.
viola da gamba &c. Baßgeige.
molino da vento, Windmühl.
donna da marito, ein mannbares Weibsbild.
huomo da bene V. nach Ordnung.
polvere da denti, Zahnpulver.

orologio da ſole. Sonnen Uhr.
viſo da farmi ridere, ein lächerliches Geſicht.
dinari da pagarlo, Geld um ihn zu zahlen.
non haver da pagare, da vivere, da veſtirſi &c. nicht zu zahlen/ leben/ ſich zu bekleiden ꝛc. haben.
haver, far da cena, da pranzo &c. etwas zum Nacht-Eſſen / zum Mittag-Mahl ꝛc. haben/ zurichten ꝛc.
una coſa da niente, ein nichtswürdiges Ding/ gar nichts gültige Sach.
un' huomo da niente, ein nichtswürdiger Menſch / it. der zu nichts zu gebrauchen.
un' huomo da poco, ein Menſch der wenig nutz iſt. V. Poco.
egli non è da tanto, (da ciò) er iſt nicht geſchickt gnug hierzu.
io non ſono donna da queſto, ich bin kein Weib/ das ſolches thut/ das ſich hierzu gebrauchen läßt.
vi ſarebbe da diſcorrerne tutto hoggi, man könnte heut den gantzen Tag davon diſcurriren.
ſono perſone da potervi far del bene, es ſeynd Leute / die euch Guts thun können.
un' huomo da riprender' ogni uno, ein Menſch/ der nur andere Leut tadeln kan.
egli è ben da altro (da troppo più) che da ſi vil meſtiere, er taugte wol zu etwas anders / als zu einem ſo ſchlechten Gewerb / er iſt allzu gut zu ſolchen Lumpen-Handwerck.

haver da, mit einem folgenden Infinitivo, bedeutet müſſen in Activa Significatione. *V.* Havere. Dovere.
¶ haver da fare, zu thun haben / thun müſſen.
habbiamo da morire &c. wir müſſen ſterben ꝛc.

eſſer da, mit einem Infinitivo, zumahlen Reciproco, bedeutet müſſen in Paſſiva Significatione, nemlich müſſen werden.
¶ i peccati ſono da fuggire, (fuggirſi) die Sünden muß man meiden.
queſto non è da tacere, oder da tacerſi, das muß nicht verſchwiegen werden.

Tempo, mezzo &c. da, mit einem Infinitivo, bedeutet auch eine Gelegenheit/ Bequemlichkeit ꝛc. zu etwas zu thun.
¶ queſto non è tempo da andar' a ſpaſſo, das iſt keine bequeme Zeit zum Spatzierengehen.
cercar' un mezzo da fuggire, ein Mittel ſuchen zum Fliehen.

dar, haver &c. da mit einem Infinitivo, bedeutet/ ein Werck / ein Mittel ꝛc.
¶ dammi da bevere &c. gib mir zu trincken/ ꝛc.
dar da ſcrivere, da lavorare &c. ad alcuno, einem zu ſchreiben/ zu arbeiten ꝛc. geben.
io non hò da poterla trattare, ich habe nicht/ womit ich ſie tractiren könne.
dar da mormorare &c. alla gente, den Leuten zu murren geben/ id eſt, Gelegenheit und Urſach darzu geben.

Nota. Die übrige artige Exempla kan der begierige Liebhaber daſelbſten leſen / und nach Proportion dergleichen formiren lernen.

Da, [Similitudinis, was ein Ding für eine Gleichniß oder Anſehen habe/ zu bedeuten.] *V.* Gram. Ornat. p. 105.
¶ ſtar da Prencipe, als ein Fürſt leben.
amar' uno da fratello, einen als ſeinen Bruder lieben.
mangiar da porco, freſſen wie ein Schwein.

Da, [Abſtractionis ſeu Reſtrictionis, eine unterſchiedliche Betrachtung einer Perſon zu bedeuten] als: *V.* ib. pag. 106.
¶ il Papa fà guerra, non da Papa, ma da Prencipe ſecolare, der Pabſt führt Krieg/ nicht als Pabſt/ ſondern als ein weltlicher Landsfürſt.
egli viene da Noncio, da Ambaſciadore &c er kommt als ein Päbſtlicher Nuncius/ als ein Abgeſandter ꝛc.
parlar &c una coſa da Medico &c. etwas reden ꝛc. als ein Artzt ꝛc.
ſtar da fanteſca &c. in caſa di uno, bey einem als eine Magd ꝛc. wohnen.

Da, [Decori oder Convenientiæ, ein Wolanſtehen / Geberd / Obliegenheit oder Schuldigkeit und dero Contraria zu bedeuten] als: *V.* Ibid. pag. 106. 107. allwo auch eine ſchöne Obſervation zu finden.
¶ viver da Criſtiano, als ein Chriſt leben / id eſt, wie einem Chriſten zuſtehet.
veſtir da par ſuo, ſich kleiden / wie es auf einen ſeines gleichen gehöret.
combatter da ſoldato, ſtreiten als ein Soldat.
trattarſi da grande, ſich halten / tractiren / wie einem groſſen Herrn zuſtehet.
far da Medico &c. einen Artzt abgeben/ (agiren.)
proceder da galant' huomo, als ein ehrlicher Mann verfahren.
coſe da ragazzi, Sachen vor die Jungen oder Buben / Buben- oder Kinderſpiel/ Buberey.
azzione da furbo, ein liſtiges Schelmenſtück.
ſervir da paggio &c. als ein Page oder Edelknab ꝛc. dienen.
coſe da penſarci ben ſopra, Sachen/ darüber man ſich wol bedencken muß/ die wol zu betrachten.
da quel vero amico che vi ſono, ſe ſarà in poter mio, vi troverò rimedio, ſo ein guter aufrichtiger Freund als ich euch bin / werde ich / wann es in meiner Gewalt ſtehet / wol ein Mittel finden.
da ſviato che ſià ſtato, ſono pur ritornato al ben vivere, wie liederlich ich geweſen/ bin ich doch endlich wieder zu einem guten Leben gekehret.

Da, [Dignitatis, eine Würdigkeit / Verdienſt/ it. einen Uberfluß oder Mangel zu bedeuten.] *V.* Ibid. p. 107.
¶ boccon da Cardinale, da prete, ein Cardinal-Biſſen/ ein Pfaffen-Bißlein/ Leckerbißlein / das ein Cardinal oder Pfaff eſſen ſollte.
un paſto &c. da prencipe, eine fürſtliche Malzeit / deren ſich ein Fürſt nicht ſchämen dörffte.
un arte da grandi, ein groſſer Herren Handwerck.
• libro, compoſitioni, verſi &c. da ſardelle, cacio &c ein Buch/ Gedicht/ Vers/ ꝛc. um Sardellen/ Hering/ Käs ꝛc. drein einzuwickeln/ id eſt, gar elende Vers ꝛc.
huomo da robba, ein Mann der Geld hat/ ein wolbegüterter Mann.
huomo da bel tempo, ein Menſch der nur im Saus lebt / der gute Tage hat.
huomo da bene, ein frommer / ehrlicher Mann. V. Bene It. nach Ordnung.

Da, Juramenti, einen Schwur anzuzeigen.
¶ da Criſtiano! ſo wahr ich ein Chriſt bin!
da galant' huomo! ſo wahr ich ein ehrlicher Kerl bin! V. Fè, a fè.

Da, [Denominationis, eine Benamſung anzudeuten / oder einen Ubernamen zu geben.] *V.* Ibid. p. 108.
¶ l' huomo da gli occhiali, der Mann ſo die Brillen herum trägt / der Brillen-Mann.
Marcuccio dal naſo grande, der Marcuccio mit der groſſen Naſen / der groß-naſigte Marcuccio.
la donna da' libri, das Bücher-Weib.
il cavalliere dalla croce nera, der Ritter / ſo das ſchwartze Creutz führet.

Da, [an ſtatt deß Adverbii quaſi, bene] ungefehr/ wol/ beyläuffig/ ſchier.
¶ venero da cento lupi, es kamen wol hundert Wölffe.
haveremo da dodici compagni, wir werden beyläuffig 12. Gefährten haben.
ci ſono ſtato da ſei volte, ich bin bey (ungefehr) ſechsmal da geweſen.

Da, da che von der Zeit an daß/ ſeither (zeither) daß/ it. dieweil.
¶ da che venni in queſta città, ſeither (zeither) ich in dieſe Stadt gekommen.
da che Iddio così vuole, dieweil es dann

GOtt

GOtt alſo haben will. V. Giache, Poiche.

Dabene, Dabbene, Da bene, Dabenaggine &c. *V.* Bene.

DABUDA, Dabbuda, [Term. Muſic.] ein muſicaliſches Hackbrett / ſo mit zwey Stöcklein geſchlagen wird.

DADO, Dadi, Plur. [vom Lat. Dare, datus. *V.* Ferrar. pag. 127.] Würffel/ Doppelſteine / it. ein vierecktigter Stein ꝛc. *V.* Cubo.

¶ giuocar' a' dadi, würffeln / mit Würffeln ſpielen/ doppeln.

ſcambiar', falſar' &c. i dadi, die Würffeln verkehren verwechſeln /verfälſchen/ kneipen ꝛc.

pagar' il lume ed i dadi, das Liecht und die Würffel darzu zahlen müſſen/ (wir ſagen) das Bad allein ausgieſſen müſſen.

egli è gettato il dado, der Würffel iſt geworffen/ id eſt. die Sache iſt nun geſchehen.

giocator di dadi, dadiere, Würffler/ Doppler.

Dadeggiare, würffeln/ doppeln.

Dadollo, Daddoſſo. *V.* Doſſo.

DADOVERO, Daddovero, in Ernſt. *V.* Da. Vero.

DAGA, [vom Teutſchen Degen] ein breiter Dolch; die ſchmale heiſt man Stiletto, Stilleto.

Daghetta, Dim. Idem.

DAINA, Daino, Damma, Dama, [Lat. Dama] Gems / item eine Art Rehe / Deinlein genannt / it. Poet. Damma, Wildprett insgemein.

DAL, dallo, dalla, dalli, dalle, [von der Præpoſ. Da, von/ und il, lo, la, li, le ſprachmäſſig zuſammen geſetzt] von/ von dem/ von der / von den/ von denen. *V.* Gram. Congr. pag. 49. 50. it. *V.* ſup. Da &c.

Dallato, d' allato. *V.* Lato.

DALMATICA, [Parol. Eccleſ.] ein Levitenrock/ item der lange Chorrock/ in welchem die Käyſere gecrönet werden.

DAMA, [vom Frantzöſ. Dame, das Wort Dame aber iſt corrumpirt von dem Lateiniſ. Domina, Domna, quaſi Damna, Dama, Dame] eine Dame / Adelsfrau oder Fräulein/ ein Frauenzimmer. *V.* Donna. Signora.

¶ le dame, das Frauenzimmer.

una bella dama, eine ſchöne Dame / ein ſchönes Frauenzimmer.

una gran dama, dama di qualità, eine fürnehme Dame oder Frau.

cavallieri e dame, Cavalliers und Dames.

dama di corte, (di honore) Hof-Dame / Hof-Cammer-Frau/ oder Jungfrau/ Dame zu Ehren.

le dame della Regina, die Auffwärterinnen der Königinn / das Frauenzimmer der Königinn.

Dama, eine Liebſte / in Ehren oder Unehren/ Maitreſſe. *V.* Donna. Signora. Cortigiana. Amoroſa. Donzella.

¶ andar' a viſitar la ſua dama, ſeine Liebſte gehen heimſuchen.

Damigella, Dim. ein Fräulein.

¶ una damigella di qualità, ein vornehmes Fräulein.

Dama, Madama, Madamigella &c. *V.* nach Ordnung.

Damerino, ein Damenauffwarter / Jungfrauenknecht.

DAMA, Dame, [ſoll auch von Dama oder Domna herkommen / weil adeliches Frauenzimmer vor dieſem ſolches Spiel übete. *V.* Ferrar 132.] Dam oder Damenſpiel/ it. die Steine im Damſpiel.

¶ giuocar' a dame, auf der Damen ſpielen/ Damen ziehen.

tirar dame, idem.

pigliar la dama, die Dame nehmen.

ſoffiar la dama, die Dame blaſen.

Damiere, Dambret/ Damenſpiel.

DAMASCO, die Stadt Damaſco in Syrien.

Damaſco, Damaſt/ eine Gattung Seitenzeug alſo genannt.

¶ robba di Damaſco, ein Rock von Damaſt.

Damaſchino, Damaſcino, Adj. von Damaſco.

¶ prugne damaſchine, ſo genannte gute Zweſpen oder Zwetſchken.

acciaio damaſchino, Damaſchiniſcher Stahl. V. Fino.

una leſina fina damaſchina, eine Schubahl von feinem Stahl.

tela damaſchina, gebildete/ (gemödelte) Leinwad.

Damaſchinare, auf Damaſt-Art zurichten/ bilden/ mödeln/ it. Stahl ſchön und künſtlich härten. *V.* Temprare.

¶ damaſchinar tele, Leintuch bilden / gebildet oder gemödelt würcken.

damaſchinar acciai, leſine, ſpade &c. ſtählerne Werckzeuge / als Ahlen / Degen ꝛc härten.

DANAIO, Danáro, Denaio. Denaro, [Lat. Denarius] ein Pfenning/ it. Gewicht 6. Gran ſchwer.

¶ non ho pur un danaio adoſſo, ich habe keinen Pfennig Geld bey mir.

* mercantuccio da quattro danari, ein Kauffmännlein von vier Hellerlein/ id eſt, ein elender Kauffmann.

Danaro, danari, Plur. Denaro, denari, Plural. Geld insgemein. *V.* Soldi. Pezzi. Quattrini.

¶ danaro pronto, danari pronti. (contanti.) Baarſchafft/ baar Geld.

* i danari fanno correr' i zoppi, cantar' i ciechi (gli orbi) das Geld macht die Krummen und Lahmen lauffen/ und die Blinden ſingen.

* il danaro è il turcimanno di tutte le lingue, das Geld iſt der beſte Dollmetſcher aller Sprachen.

* i danari fanno la guerra e non i Prencipi. das Geld führet den Krieg und nicht die Fürſten.

per il danaro ſi fà ogni coſa, alles thut man deß Gelds wegen.

haver (portar) danari allato, Geld bey ſich tragen.

gran danaio, una gran ſomma (quantità) di danari, ein groſſes Geld / eine groſſe Summa Gelds / ein namhafftes Stück Gelds.

de' miei denari, von meinem Geld/ id eſt. auf meine Unkoſten.

a forza di danari, mit Geld/ durchs Geld/ vermittels deß Gelds.

fornito a danari, pieno di danari, mit Geld wol verſehen. V. Ricco. Pecunioſo. Danaioſo. Opulento.

* carico di danari come una rana di piume, beladen mit Geld wie ein Froſch mit Federn.

* egli prende tutto per danaro contante, er nimmt alles für baar Geld an / Met. er glaubt alles.

procacciarſi le brighe a danari contanti, ſich Händel ums baare Geld kauffen / id eſt, gleichſam mit Fleiß ſuchen.

far (ammaſſar) denari, Geld ſammlen / aufbringen.

cavar, riſcuoter, guadagnar danari, Geld löſen/ Geld einnehmen/ Geld gewinnen.

inveſtir, preſtar (impreſtar) danari, Geld anlegen/ Geld leihen.

gettar, ſcialacquar, buttar, diſſipar, conſumar, giuocar, bevere, perdere &c. i danari, das Geld verſchwenden / verthun / vertragen / vergeuden / verzehren / verpraſſen / verſauffen/ verſpielen/ verlieren ꝛc.

coniar danari. V. Coniare.

comprar', procacciarſi una coſa à danari &c. ein Ding ums Geld kauffen/ zuwegen bringen.

una ſomma di danari, eine Summa Geld.

un mucchio di danari, ein Hauffen Gelds.

* la robba coſta danari, die Waar koſt Geld / (wir ſagen) Geld für die Fiſche.

* chi ha danari e capperi, è proveduto per la quareſima. wer Geld hat und Capern, der iſt verſehen für die gantze Faſten.

Danaruzzo, Danaruccio, ein geringer Pfennig oder Heller.

Danaioſo, Addanaiato, wol mit Geld verſehen/ reich/ geldreich.

DANIELLE, Nom. Propr. Daniel.

¶ il Profeta Danielle, der Prophet Daniel.

DANNARE, [Latin. Damnare] verdammen/ nemlich zur Hölle; iſt alſo nur eigentlich ein bibliſches Wort / in dieſem Verſtand. *V.* Condannare.

¶ Dio danna i diſprezzatori de' ſuoi commandamenti. GOtt verdammet die Ubertrettere ſeiner Gebotte [zur Höllen.]

Nota. Dannare heiſt verdammen/ im obigen Verſtande/ wann nichts / oder etwa nur ein Accuſativus darzu kömt; ſollte aber eine Præpoſition mit einem andern Caſu darzu kommen/ braucht man lieber Condannare. *V.* Ibid.

¶ alcuni dicono che vi ſono alcuni peccati che non dannano. es ſagen etliche/ daß etliche Sünden nicht verdammen.

tutti li peccati dannano in quanto che ſono contro la volontà di Dio. alle Sünden verdammen/ in ſo weit ſie wider den Willen GOttes ſind.

Dannare, Met. tadeln/ verwerffen. *V.* Biaſimare. Diſapprovare. Improvare.

¶ dannar le attioni altrui, eines Thun und Laſſen verwerffen oder tadeln.

Dannare, Met. auslöſchen/ vernichtigen/ caſſiren.

¶ dannar la ragione, die Schuld &c. auslöſchen.

dannar la obligazione, die Obligation aufheben/ vernichtigen.

dannar' una porta. V. Condannare.

Dannarſi, verdammt werden.

¶ con queſta vita vi dannarete, mit dieſem Leben werdet ihr verdammt werden.

Dannante, Part. Adj. verdammend / was ewiglich verdammet.

¶ peccati dannanti, verdammende Sünden/ Todſünden. V. Mortale.

Dannato, Subſt. & Adj. verdammt/ it. ein Verdammter.

¶ un' anima dannata, un dannato, Idem eine verdammte Seel.

li dannati, die Verdammte.

una porta dannata, eine vernagelte/ vermaurte oder vermachte Thür.

Dannabile, Adject. verdammlich/ verdammens- item tadlens-werth / verwerfflich.

¶ vita, condotta dannata, ein verdammliches gottloſes Leben.

Dannatamente, Adv. verdammlicher gottloſer Weis.

¶ peccar dannatamente, verdammlich / id eſt, ſehr grob und tödtlich &c. ſündigen. V. Mortalmente.

Dannazione, f. Verdammung / Verdammniß.

¶ l' eterna dannazione, die ewige Verdamniß.

DANNO, [Lat. Damnum] Schade/ Verluſt/ Abbruch/ Unnutz/ Nachtheil. *V.* Diſcapito. Perdita. Diſavantagio. Detrimento.

¶ danno grave, irreparabile, ein ſchwerer / unwiderbringlicher Schaden.

patir, haver' il danno, den Schaden haben oder leiden müſſen.

chi hà il danno, hà le beffe, wer den Schaden hat / hat das Geſpött noch darzu.

ricever danno da qualche coſa, cibo &c. Schaden nehmen von einer Sache / Speiſe &c.

egli è danno che non &c. es iſt Schad / daß &c. V. Peccato.

far danno, Schaden thun/ ſchaden.

il troppo bevere fà danno alla ſanità, das allzuviele Trincken ſchadet der Geſundheit.

queſto vino &c. non fà danno, dieſer Wein &c. ſchadet nicht / kan nicht ſchaden. V. Male.

riſtorar', bonificar', riſar', compenſar' il danno, den Schaden erſtatten / gut machen.

mio, tuo, ſuo, noſtro, voſtro, loro &c. (è il) danno, mein/ dein/ ſein &c. Schade/ der Schade iſt mein/ dein / ſein / unſer/ euer/ ihrer &c. da mag ich/ du &c. zuſehen. V. Gram. Ornat. p. 193.

ſe poi non riuſcirà, voſtro danno, wenn es aber hernacher nicht gelingen ſollte/ ſo iſt der Schad euer.

chi non ha cervello, ſuo danno, wer kein Verſtand im Kopff hat/ der Schad iſt ſein/ da mag er zuſehen.

queſta coſa riuſcirà a voſtro danno, das wird zu eurem Schaden ausſchlagen.

con danno, mit Schaden.

amicitia con danno laſciala andar con mal anno, Freundſchafft mit Schaden / kanſt du wol gerathen.

ven' avvederete, ma col voſtro danno, ihr werdet es endlich ſehen / aber mit eurem groſſen Schaden.

a danno, (a' danni,) zum Schaden.

uſcir, venir, ſcorrere, portarſi a' danni di qualche provincia, ſtato &c. einer Provintz &c. zum Schaden / id eſt, feindlich wider eine Provintz/ Stadt oder Land ins Feld gehen.

machinar, diſegnar' a' danni di qualcheduno, auf eines Schaden oder Nachtheil bedacht ſeyn / erdencken wie man einem Schaden und Nachtheil zufügen könne.

Dannoſo, Adject. ſchädlich / nachtheilig.

¶ riuſcir, eſſer dannoſo, ſchädlich / nachtheilig ſeyn.

Dannoſiſſimo, ſehr-überaus ſchädlich.

Danneggiare, Dannificare, ſchaden / beſchädigen / Schaden thun / Nachtheil bringen/ Abbruch thun.

¶ danneggiar' alcuno, einem ſchaden / Schaden thun.

danneggiar' i nemici, dem Feind Schaden oder Abbruch thun.

Danneggiato, beſchädiget / vernachtheilt/ zu Schaden gekommen.

¶ eſſer danneggiato ſopra i beni, l' honore &c. an ſeinen Gütern/ an ſeinen Ehren Schaden gelitten haben/ beſchädiget oder zu Schaden kommen ſeyn.

danneggiato oltre la metà, über die Hälffte vernachtheiliget ſeyn.

Danneggiamento, Danneggio, Beſchädigung/ Vernachtheilung.

DANTE, m. ein Elend (ſo genanntes Thier.) *V.* Alce. Beſtia, gran beſtia.

¶ colletto di dante, ein Koller von Elend-Leder.

DANZA, [vom Teutſchen] Tantz (Dantz) Reihen. *V.* Ballo.

¶ far' una danza, tantzen/ dantzen.

menar la danza, den Tantz / den Reihen führen/ Met. Rädelsführer ſeyn/ den gantzen Handel regieren.

maeſtro di danza, Tantz oder Dantzmeiſter. V. Ballo. Ballarino.

entrar' in danza, anfangen zu tantzen / zum Tantz auftretten.

eſſer in danza, mit im Tantz / mit im Spiel ſeyn.

* la danza Trevigiana, der Treviſaniſche Tantz / Met. der Coitus. Bocc. Novell. oder Decamerone.

Danzare, dantzen/ tantzen.

¶ danzar' una bergamaſca, allemanda &c. eine Bergamaſque, Allemande &c. dantzen.

Danzatore, Danzarino, Tantzer / ein Springer. *V.* Ballarino.

Dapoco, Dapocaggine. *V.* Poco.

Da poi, Dapoiche. *V.* Poi.

DARDO, [hier weiß unſer Herr Ferrar. abermahl nicht wohinaus / und fällt bald auf Verutum, Verrutum, woraus endlich Dardum kommen ſoll; bald auf die Dardaniſche Völcker / die ſolche Gewehr ſollen erfunden haben; da doch das alte Teutſche Wort Darden / ein ſpitzig Gewehr/ vorhanden. *V.* Schottel. in Radic.

Radic. Germanicis. p. 1299.] Pfeil/ Wurffpfeil. *V.* Giavelotto. Giavarina. Freccia. Quadrello. Saetta.

¶ brandir' (lanciar') un dardo, einen Pfeil werffen oder ſchwingen.

Dardeggiare, mit Wurffpfeilen ſpielen/ Pfeile werffen/ Met. ſchieſſen/ werffen.

DARE, [Par. Lat. & Verb. Irreg. I. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 99. 100.] geben/ abgeben/ ausgeben/ dargeben/ eingeben/ hergeben/ hingeben/ mitgeben/ übergeben/ item verleihen/ mittheilen/ ertheilen/ it. dargeben/ zulaſſen/ item ſchencken/ bringen/ verurſachen ꝛc.

¶ a chi ti può torre ciò che tu hai, dagli ciò ch' egli chiede, wer dir nehmen kan was du haſt/ dem gib was er begehrt.

chi dà, inſegna a rendere, wer gibt/ der lehrt wiedergeben.

ſi può ben dire quello che non ſi sà, mà non già dar quello che non ſi hà, man kan zwar ſagen/ was man nicht weiß/ aber nicht geben/ was man nicht hat.

chi dà ſubito, dà due volte, chi dà tardi, quaſi nega, wer bald gibt/ der gibt zweymal/ wer aber langſam gibt/ der ſchlägts faſt ab.

Nota. Dieſes Verbum, gleichwie auch Fare, Andare, Mettere und dergleichen/ bedeutet (aus Armut derer hierzu eigentlich dienender Verborum) hunderterley Thun/ ſo von uns auf etwas anders gehet/ wie in folgenden und dergleichen Redarten zu ſehen; v. g.

¶ dar qualche coſa ad uno, einem etwas geben/ hergeben.

ſe Iddio mi da la grazia, wenn GOtt mir die Gnade gibt/ verleihet.

dar di qualche coſa ad uno, einem von etwas (eines Dings) geben.

quanto mi darete di queſta gioia? was wollet ihr mir geben für dieſes Kleinod?

dar da mangiare, da bere, da beccare &c. einem zu eſſen/ zu trincken ꝛc. geben/ it. füttern/ ätzen.

dar' a polli &c. den Hünern ꝛc. (zu eſſen) geben.

dar delle battonate (buſſe, delle buone) ad uno, einem Stöſſe/ gute dichte Stöſſe geben.

dar delle ferite, Stiche/ Wunden geben.

* dar' ad uno di quello che và cercando, einem mutwilligen Gaſt deſſen geben/ was er gehet ſuchen/ id eſt, Stöſſe.

dar' un ſchiaffo (una guanciata) ad uno, einem eine Ohrfeige geben/ eine Maultaſche verſetzen.

haver' a dare ad alcuno, einem geben müſſen/ id eſt, ſchuldig ſeyn.

* chi ci hà da dare, ci domanda, der uns ſchuldig iſt/ fordert an uns/ id eſt, der Unſchuldige muß vor den Gottloſen leiden.

dar le carte, die Karten geben/ ausgeben.

dar le lettere, die Brief auf die Poſt geben/ it. ausgeben. V. Diſpenſare.

dar licenza, podeſtà, Urlaub/ Gewalt geben.

dar per Dio, per limoſina, um GOttes willen geben/ zu Allmoſen geben.

dar guſto, piacere, conſolazione, contento (ſodisfattione) &c. ad uno, einem Luſt/ Troſt/ Freude/ Vergnügen ꝛc. bringen.

dar faſtidio, noia, impaccio, disguſto, mortificazione &c. ad uno, einem Verdruß/ Ungelegenheit/ Verhinderniß/ Unluſt ꝛc. bringen/ verurſachen ꝛc.

dar martello ad uno, einen hämmern/ id eſt, ängſtigen/ eiferſüchtig machen.

dar guadagno, Gewinn bringen/ Geld zu löſen geben.

* dar parole, canzoni ad uno, einem gute Wort geben/ mit guten Worten abſpeiſen.

dar' una collazione, banchetto &c. ein Frühſtuck/ ein Banquet ꝛc. zum beſten geben.

dar un ballo, una comedia &c. ein Ballet/ eine Comödi ꝛc. geben/ id eſt, halten laſſen.

dar da pranzo, da cena ad uno, einen zu Gaſt halten.

dar ſicurtà, verſichern/ Bürg werden.

dar credito, borgen.

dar' audienza, Audientz geben.

dar faſtidio, incommodo ad uno, einem Ungelegenheit machen.

dar viſita, heimſuchen.

dar la moſtra a i ſoldati, die Soldaten muſtern.

dar la concia alli guanti, die Handſchuh perfumiren

dar la concia alle olive &c. die Oliven ꝛc. einmachen/ it. gerben/ löhren.

dar la concia alle pelli, die Felle beitzen/ einbeitzen.

dar' impreſtito, leihen/ verleihen/ ausleihen.

dar timore, ſpavento &c. Forcht/ Schrecken einjagen/ erſchrecken.

una coſa horribile che da timore (ſpavento,) ein greuliches Ding/ welches Schrecken macht. V. Mettere.

dar a credito, auf Borg geben/ borgen.

dar' ad uſura, auf Wucher leihen/ geben

dar' in dono, zum Geſchenck geben/ verehren/ ſchencken.

dar' il Batteſimo, la Conſermazione &c. die H. Tauff/ die Firmung ꝛc. geben oder mittheilen.

dar l' aſſoluzione, die Abſolution geben

dar la Communione, die Heil. Communion reichen.

dar la ſua benedizzione, ſeinen Segen geben.

dar l' acqua benedetta, mit Weihwaſſer beſprengen.

dar la querela, l' accuſa, eine Anklag einlegen/ ablegen/ anklagen/ angeben/ klagen/ verklagen.

dar la ſentenza, den Ausſpruch/ den Sententz ſprechen/ geben.

dar principio, cominciamento, mano, einen Anfang zu etwas machen/ Hand an etwas legen.

dar fine, compimento, termine, (ein Ding) endigen/ vollbringen/ zu End bringen.

dar perfettione, l' ultima mano a qualche opera, ein Werck ausmachen/ ausführen/ vollenden.

dar teſtimonio (teſtimonianza,) Zeugniß geben zeugen.

dar legge, ein Geſetz geben.

dar fede, credenza, Glauben zumeſſen/ Glauben zuſtellen/ glauben.

dar la ſua parola, ſein Wort geben.

dar riſpoſta (la riſpoſta,) Antwort (Beſcheid) geben/ antworten.

dar' in luce un libro, ein Buch ausgeben/ ausgehen laſſen.

dar l' incenſo ad uno, einen anräuchern/ mit dem Rauchfaß) Met. loben/ ſchmeicheln/ fuchsſchwäntzen.

* dar l' incenſo a' grilli, die Grillen räuchern/ id eſt, müſſige/ unnütze Arbeit treiben.

dar l' acqua alle mani, Waſſer aufgieſſen zum Handwaſchen.

dar la baia (la burla) ad uno, einen foppen/ äffen/ fatzen/ vexiren/ durchziehen.

dar buon' eſſempio ad uno, einem ein gutes Exempel geben/ mit einem guten Exempel vorgehen.

dar' ordine, anordnen/ befehlen/ Ordre geben.

dar licenza, Urlaub geben/ abſchaffen.

dar' auviſo, Bericht geben/ berichten.

dar ſegno, dimoſtrazione, ein Zeichen/ ein Anzeigen geben.

dar' il ſegno (il motto) di guerra, das Wort/ die Loſung geben.

dar conto, Rechenſchafft geben.

dar campo, occaſione, luogo, materia, libertà, apertura &c. Raum/ Statt/ Gelegenheit/ Platz/ Freyheit ꝛc. geben/ an die Hand geben.

dar cagione, Urſach geben

da mancia, caparra &c. Trinckgeld/ Aufgeld/ Pfandſchilling geben.

dar fuoco alla machina. V. Machina.

dar grazia, luſtro &c. a qualche coſa, einem Ding eine Art/ einen Glantz ꝛc. geben

dar' animo, einen Muth oder Hertz einſprechen.

dar la morte, la vita &c. ad uno, einen umbringen/ das Leben ſchencken.

* dar' il bocone ad uno, einen mit Geld oder Gaben beſtechen/ item einem Gifft beybringen.

dar' il buon giorno, le buone feſte &c. einem einen guten Tag/ gute Feyertäge

tåge ꝛc. geben/ id eſt, wünſchen/ anwünſchen.

dar' il contrapeſo a qualche affare, das Gegengewicht in einer Sache halten.

dar l' ultimo ſcrollo ad uno, einem den letzten Schüttler geben. V. Crollo.

* dar ſcacco matto ad uno, einen ſchachmat machen/ Met. ins Verderben bringen und dergleichen.

dar' il ſacco alla città, eine Stadt plündern/ ausplündern.

dar qualche coſa in preda (a bottino,) etwas Preiß oder Beut geben.

dar' il colpo mortale ad uno, einen niderſchlagen/ todtſchlagen/ einē Streich geben/ da der Tod drauf folgt.

dar' una mentita ad uno, einen lügen heiſſen.

* dar la mala paſqua, la mala ventura, il mal anno, la mala notte ad uno, einem eine böſe Oſtern/ ein böſes Jahr/ eine böſe Nacht machen/ id eſt, übel tractiren/ ärgerlich plagen.

dar la caccia ad uno, einem nachjagen.

queſta coſa mi dà poco o niente, das Ding gibt mir wenig oder nichts/ id eſt, ich frage wenig darnach.

queſto podere mi dà mille ſcudi all' anno, dieſes Landgut trägt mir tauſend Cronen deß Jahrs ein.

il cuore mi daria ben di far queſto, ich hätte wol das Hertz ſolches zu thun.

dar battaglia, Schlacht liefern/ Gelegenheit zum Schlagen geben.

dar dell' eccellenza, dell' illuſtriſſimo &c. ad uno, einen Ihro Excellentz/ Ihr Gnaden tituliren ꝛc. heiſſen.

dar del matto, del becco, dell' ignorante &c. in sù pe'l capo ad uno, einen einen Narren/ einen Hanreo/ einen unwiſſenden Stockfiſch ꝛc. heiſſen/ nennen/ ſcheiten.

dar del tu &c. ad uno, einen dutzen/ id eſt, du heiſſen.

* ella ne dà ſolamente a due perſone; a chi vuole, ed a chi non vuole, ſie gibt nur zweyerley Leuten/ denen ſo wollen/ und denen ſo nicht wollen/ id eſt, ſie iſt eine allgemeine Dirn.

ne dà à cani ed a porci, ſie gibt Hunden und Schweinen ꝛc. Idem.

io vi ho dato un buon maeſtro &c. ich hab euch einen guten Meiſter gegeben/ id eſt, zugewieſen/ gerahten.

dammelo morto, gib mir ihn todt/ id eſt, lob ihn wann er todt iſt.

me lo danno per ſanto, ſie geben mir ihn vor einen Heiligen aus (vor.)

velo do per un galant' huomo &c. ich gebe euch ihn vor einen wackern Kerl/ id eſt, ich verſichere euch/ daß er einer iſt.

dar' una coſa per facile ad uno, einem ein Ding leicht geben/ id eſt, einem ein Ding leicht machen oder vormachen.

dar' a credere qualche coſa ad uno, einem etwas weiß machen/ vormahlen/ einem eine Brille reiſſen/ etwas vorſchwätzen.

dar' ad intendere, a ſapere &c. ad uno qualche coſa, einem etwas zuverſtehen geben/ zu wiſſen thun.

dar parte ad uno di qualche coſa. V. Parte.

non ſi può dar moſtro più pernicioſo, es kan kein ſchädlichers Ungeheuer gefunden werden.

dar a parlare, dire, mormorare, da ridere alle brigate, den Leuten zu reden/ zu murren/ zu lachen ꝛc. geben.

dar' a vedere (a divedere) zu erkennen geben/ zu verſtehen geben.

dar da penſar' a tutti, allen Leuten genugſam zu dencken geben/ wunderliche Gedancken/ viel Nachdenckens machen.

dar da correr' ad uno, einem zu lauffen und zu rennen gnug geben.

Nota. Von allen dieſen Prædicaten und Zuſätzen zum Verbo Dare, wird nach Ordnung/ wann ein jegliches aufgeſucht wird/ weiter gehandelt.

Dare, zugeben/ erlauben/ geſtatten/ laſſen/ it. zuſchreiben zumeſſen.

¶ queſto ſi da gli amanti di poter &c. das muß man den Verliebten laſſen/ daß ſie können ꝛc.

dammi Signor' Iddio ch' io ti ami, gib (verleihe) mir/ o mein HErr und GOtt/ daß ich dich liebe!

date queſto alla tua ignoranza, ſchreibt (meſſet) dieſes deiner Unwiſſenheit zu.

Dare, geben/ id eſt, beweiſen/ anzeigen/ an Tag geben. *V.* Dire.

¶ la tua ciera lo dà, deine Mine/ dein Geſicht gibts (zeigt es an.)

Dare, geben/ id eſt, ſchlagen/ draufſchlagen/ zuſchlagen/ zuſchmeiſſen/ it. treffen/ ſtoſſen/ anfallen ꝛc.

¶ dar' ad uno, einen ſchlagen.

chi ti ha dato? wer hat dich geſchlagen?

dagli, dagli! ſchlag zu/ ſchlag drauf/ drauf/ drauf!

quando ſi ha mangiato e bevuto à baſtanza, ogn'uno dovrebbe contentarſi, e non ſempre dagli, dagli, wann man gnug geſſen und getruncken hat/ ſollte man ſich benügen laſſen/ und nicht immer drauf/ drauf/ id eſt, ſauffen und freſſen ohne Aufhören.

vi è dagli, dagli tutt' il giorno, da heiſt es/ drauf/ drauf/ den gantzen Tag/ id eſt, immerzu arbeit/ arbeit.

dar' nel bianco, ins Weiſſe treffen/ die Scheibe treffen.

dar nel tamburo, die Trommel ſchlagen/ (rühren.)

dar' all' arme, Lermen ſchlagen/ blaſen/ einen Lärmen machen.

dar battaglia, zur Schlacht/ zur Battaille ſchlagen oder blaſen.

dar d' un ciottolo nelle calcagna ad uno. V. Ciottolo.

dar d' un baſtone &c. einen mit einem Prügel ꝛc. ſchlagen.

dar ſopra la teſta ad uno, einen auf den Kopff ſchlagen/ it. einen ſchlagen/ it. einen erſchlagen.

dar ſu 'l naſo ad uno, einem einen Naſenſtüber geben.

* ſe gli può dar nel capo, er hat einen harten Kopff/ man kan ihn drauf ſchlagen.

dar ſopra i nemici (dar adoſſo a' nemici) auf den Feind zuſchmeiſſen/ it. auf den Feinde ſetzen/ loßgeben/ die Feinde anfallen.

dar' aſſalto, ſtürmen.

dar adoſſo ad una vivanda, auf eine Speiſe fallen.

diamo adoſſo à queſto peſce, laßt uns von dieſem Fiſch eſſen.

in che dà queſto Autore, wovon handelt dieſer Autor?

diamo in altro, laſt uns von etwas anders reden.

queſto vino dà in teſta, dieſer Wein ſchlägt (ſteigt) in Kopff.

dar' in uno ſcoglio, in una pietra, an einen Felſen/ an einen Stein ſtoſſen/ anſtoſſen.

dare nella ragna, rete, in das Netz oder Garn fallen/ einfallen/ beſtrickt werden.

dar nel muro, nella parete, an die Maur anſtoſſen oder anlauffen.

qual l' aſino da nel parete, tal riceve. V. Aſino.

la ſpada mi dà nelle calcagna, der Degen ſtößt mir an die Ferſen an.

la veſte gli dava fin' al ginocchio, das Kleid gieng/ reichte ihm biß an die Knie.

la ſaetta diede in un albero, der Strahl (der Blitz) ſchlug in einen Baum.

il vento &c. dà in quel luogo, der Wind ſchlägt gewaltig an dem Ort.

l' odore mi diè nel naſo, der Geruch kame (ſtiege) mir in die Naſe.

il Sole, la Luna, il lume mi dà ne gli occhi, die Sonn/ der Mond/ das Liecht ſcheint mir gerad in die Augen.

queſta caſa è bella, ma il ſole ci dà troppo, das Haus iſt ſchön/ aber die Sonn ſcheint zu ſtarck drauf.

dar dentro, drein ſchlagen/ drauf loß gehen/ anheben/ item anfangen/ (aber mit einer ungeſtümmen und unbeſonnenen Weiſe.

dar giù, alles über und über gehen laſſen/ it ſchlemmen/ demmen.

dar' in un dirottiſſimo pianto, erbärmlich anfangen/ anheben zu weinen.

dar ne gli ecceſſi, diſordini, Unordnung/ Ungebührlichkeit begehen/ über die Schnur hauen/ der Sachen zu viel thun.

dar ne gli ſpropoſiti, aſſurdi, inconvenienti, ungereimte/ albere Dinge vorbringen/ item unziemliche Händel treiben.

dar nell' humore, nel genio &c. di uno, ſich recht in eines Natur oder Kopff ſchicken/ it. einem ſehr wol anſtehen/ gefal-

gefallen/ recht ſeyn oder treffen/ wie einer es gern hätte.

dar nel villano, nel pedante, nel bue, nell' aſino &c. auf den Bauren/ Schulfuchſen ꝛc. ſchlagen/ ein wenig ſchlagen/ id eſt. erzeigen/ daß einer bäuriſch/ grob/ ſchulfüchſiſch/ eſelhafftig/ ochſenköpffiſch ꝛc. ſeye. V. Colpire.

Dare, gerathen/ fallen.

¶ dare nelle unghie, mani di uno, einem in die Klauen/ Hände ꝛc. gerathen (fallen.)

dar nelli nemici, unter die Feinde gerathen.

dar nel bianco. V. Bianco.

dar nel roſſo, nel nero, auf rot/ auf ſchwartz kommen/ id eſt. rötlicht oder ſchwärtzlicht ausſehen. V. Tirare.

dar nell' opinione di uno, in eines Meinung gerathen/ id eſt, derſelben beyfallen.

dar' in terra, [Fraſ. di Marina] anländen/ zu Land anfahren.

dar fondo co'l vaſcello, Idem.

le galere diedero in terra, die Galeen landeten zu.

dar la ſcalata, Sturmleitern anwerffen.

* darla a gambe, dar' di gambe, Reiſſgeld (Ferſengeld) geben/ ausreiſſen/ weg lauffen.

diamola tuor di quà, laſſet uns fort oder von hinnen gehen.

darle vinte tutte, alles verloren geben/ ſich überwunden erklären.

non mene da niente, ich frage nichts darnach.

dare di occhio a qualche coſa, etwas anblicken/ ein Aug/ einen Blick auf etwas werffen.

dar di becco, naſo, ceffo, muſo in qualche coſa, ſein Maul/ ſeine Naſe in etwas ſtecken.

dar del capo al muro, mit dem Kopff an die Mauer ſtoſſen/ anſtoſſen.

dare del piè in terra, mit dem Fuß auf die Erde stampffen.

dar de i remi nell' acqua, die Ruder ins Waſſer ſtoſſen/ weg fahren/ wegruderen/ fortruderen.

dar di cozzo (di urto) in qualche coſa, an etwas anſtoſſen.

dar de' calci, ausſchlagen/ ſchlagen/ lecken/ wie die Pferde und Eſel.

dar de' calcagni, (delle calcagna,) mit den Ferſen ſtoſſen.

dar di penna, lingua &c. einen Strich oder Zug mit der Feder/ mit der Zungen ꝛc. thun.

dar' una volta, una ſpaſſeggiata, einen Spatziergang thun/ ein wenig herum ſpatzieren.

dare una nettata ſtropicciata con un ſtrofinaccio &c. einen Wiſcher/ Reiber ꝛc. thun/ einmal wiſchen/ mit einem Lumpen ꝛc. einmal überwiſchen

Dare, Darſi, ſich geben/ ſich ergeben/ begeben.

¶ darſi ad uno, ſich einem gantz und gar geben und ſchencken.

Gieſù ſi diede à morte per noi poveri peccatori, JEſus hat ſich für uns arme Sünder in den Tod gegeben.

darſi a credere (ad intendere,) ſich einbilden/ it. vermeinen/ glauben/ der Meinung ſeyn/ dafür halten.

* darſi l' acqua a' piedi, ſich ſelbſt Waſſer zum Fußwaſchen aufgieſſen/ Met. ſich ſelbſt rühmen.

darſi delle ſcure nel piede, ſich mit der Axt in Fuß hauen/ Met. ſich ſelbſt Schaden thun.

Darſi, ſich ergeben/ ſich legen.

¶ darſi à qualche coſa, ſich etwas ergeben/ auf etwas begeben/ legen.

darſi in preda a qualche coſa, ſich einem Ding zum Raub/ id eſt, gantz und gar ergeben.

darſi a correre, fuggire, anheben (anfangen) zu lauffen/ wegzulauffen.

ſentito queſto, ſi diede a ridere, correre &c. wie er dieſes gehört hatte/ ſieng er an zu lachen/ weg zu lauffen/ lachete er/ lieffe er hinweg. V. Metterſi. Prendere.

darſi faſtidio, impaccio di qualche coſa, ſich eines Dings wegen kümmern/ hindern laſſen.

non vene date faſtidio, impaccio, laßt euch das Ding nicht kümmern/ hindern.

darſi buon tempo, ſich gute Täge ſchaffen/ ſich gute Täge aufthun/ ſich wol ſeyn laſſen.

darſi pace, ſich zu frieden geben.

darſi a gli ſtudii, alli piaceri, ſich auf die Studien begen/ ſich den Wollüſten ergeben.

darſi a far qualche coſa, etwas anfangen/ anheben/ beginnen zu thun

Dante, gebend/ it. Subſt. ein Elend. *V.* Dante.

¶ * i colletti di dante non ſono più in uſo, die ledernen Goller ſind nicht mehr im Brauch/ Met. es gibt keiner mehr gern; von Dante gebend.

* le Dame d' hoggidi non baciano chi non hà pelle di Dante, die heutigen Damen küſſen niemand/ er habe dann eine Haut von Dante, [Elend] id eſt, gebende Hand.

Dato, gegeben/ ergeben/ geneigt/ verſeſſen/ it. Subſt. das Gegebene.

¶ eſſer dato a qualche coſa, etwas ergeben ſeyn.

eſſer dato al giuoco, alle donne &c. dem Spielen/ den Weibern ꝛc. ergeben.

Dato, (in buon dato,) in guter/ ziemlicher Menge oder Anzahl.

¶ prendemmo uccelli in buon dato, wir haben Vögel in guter Menge gefangen.

Dato, geſetzt/ im fall. V. Poſto. Caſo. Conto.

¶ dato che moriſſe &c. geſetzt/ im fall/ daß er ſtürbe ꝛc.

dato ch' io men' andaſſi adeſſo, geſetzt/ wann ich ietzund weggienge.

Dato, aber beſſer Data, Subſtant. das Datum, id eſt, der Tag deß Monats/ in welchem/ it. der Ort/ wo der Brieff geſchrieben. V. Milleſimo.

¶ metter la data ſopra la lettera, einen Brief datiren. V. Datare.

un lettera di nuova (freſca) data, ein friſcher Brief.

* un gentilhuomo di nuova data, ein neugebackener Edelmann.

una lettera di vecchia data, ein alter Brief.

data auvanzata, vorgeſetztes Datum. V. Antidata.

data falſa, ein falſches Datum.

falſar la data, ein falſch Datum ſetzen.

Datare (una lettera,) einen Brief dadiren/ das Datum darzu ſetzen.

Datário, ein Beamter zu Rom/ da Aemter/ Würden und Pfründen vergeben werden.

¶ il Cardinale datario, der Cardinal/ ſo dieſes Amt hat.

Dataria, dieſes Amt ſelbſten.

Datio. *V.* nach Ordnung.

Datore, Geber.

¶ Dio è il ſupremo datore di ogni bene, GOtt iſt der höchſte Geber alles Guten.

DATIO, Dazio, [es wollen etliche dieſes Wort anderswo her deriviren/ allein ich ſtamme es von Dare, geben] Zoll/ Maut/ Accis/ Ungeld/ ꝛc. it. das Zollhaus/ Zollamt. *V.* Gabella. Dogana.

¶ impor, metter datio, Zoll/ Steuer/ Maut auflegen/ aufſchlagen.

pagar' il datio, den Zoll/ die Maut zahlen/ verzollen.

queſta robba non paga datio, dieſe Waar iſt zollfrey.

ricever' il datio, den Zoll einnehmen.

paſſar per lo datio, durch den Zoll/ id eſt, die Zollgebühr oder Zollhaus geben/ verzollt werden müſſen.

ſopraſtante al datio, Zollbeamter. V. Datiere &c.

contraſtar col datio, mit dem Zoll/ id eſt, Zollbeamten zancken.

le mie robbe furono arreſtate e bollate al datio, meine Sachen wurden mir bey dem Zollamt arreſtirt und verſiegelt.

appaltar' un datio, einen Zoll mieten/ pachten.

appaltatore del dazio, Zoll-Pächter/ Pächter.

datio del vino, del grano &c. Weinzoll/ Kornzoll ꝛc.

fraudar' il dazio, den Zoll verfahren/ den Zoll umgehen/ betriegen.

Datiere, daziere, daziaro, Zöller/ Zollbeamter/ Mautner. V. Gabelliere. Doganiere.

¶ il poſto del daziere, das Zollhauß

DARSENA, Port / Hafen / Meerhafen / aber der ſicherſte Ort derſelben. V. Porto.
¶ la darſena di Genoua, di Civita vecchia &c. der Hafen oder Port von Genoua, Civita vecchia &c.

DATTERO, Dattilo, [vom Lat. Dactylus] eine Dattel / it. ein Dattelbaum.
¶ alla fine ti parerà un dattero, es wird dir endlich wie ein Dattel / id eſt, ſüß und lieblich vorkommen.

Dattoliere, Dattelbaum.

Davanti &c. *V.* Avanti.

Dattorno &c. *V.* Attorno.

Davantaggio &c. *V.* Vantaggio &c.

DE.

DE' anſtatt De i, oder Delli, gleichwie a' anſtatt a i, oder alli. V. Gram. Congr. p. 48. n. 95. 59. it. p. 270.
¶ la verdura de' oder de i, an ſtatt delli prati, die Grüne der Wieſen.

DEA, Deeſſa, [das erſte iſt Lateiniſch] Göttin. *V.* Dio.
¶ una Dea di bellezza, eine Göttin von Schönheit.
Venere la Dea e la madre dell' amore, Venus, die Göttin der Liebe.

Dei, Plur. falſche Götter / Götzen / item Met. [in Term. Scrittur.] die Engel / Propheten / und von GOtt erleuchtete Menſchen.
¶ li falſi Dei dell' antichità, die falſche Götter der Alten.

Deaſtro, ein falſcher / heidniſcher Götz. V. Idolo. Divinità.

DEBELLAR' (uno) [Par. Latin.] unter ſich bringen und überwinden. *V.* Combattere. Diſfare. Sconfiggere, ſo beſſer ſeyn.

DEBITO, Subſtant. debiti, Plural. [vom Lat. Debére, Debitum, ſchuldig ſeyn] Schuld / it. Obliegen / Schuldigkeit. *V.* Dovere, Subſt.
¶ pagar' riſcuoter' &c. i debiti, die Schulden bezahlen / auffordern ꝛc.
far debiti, Schulden machen.
haver' (eſſer carico di) debiti, viel Schulden haben / mit Schulden beladen ſeyn.
uſcir di debiti, aus den Schulden gerathen.
far' il ſuo debito (il debito ſuo,) thun was einer ſchuldig iſt zu thun / ſeine Schuld oder Schuldigkeit ablegen. V. Dovere. Obligo. Ufficio.
ſodisfar', ſupplir' al ſuo debito, Idem.
render' a ciaſcuno il ſuo debito, einem jeglichen leiſten / was er ſchuldig zu leiſten iſt.
il debito congiugale oder matrimoniale, die Eheſchuld.
render', negar' il debito matrimoniale, die Eheſchuld / id eſt, das Ehewerck abſtatten / dieſelbe weigern zu zahlen.
metter' a debito, [Kauffmanns-Wort] à debito ſetzen / anſchreiben als eine Schuld. V. Credito.
debiti buoni, liquidi, ſicuri, gute / ſichere / gewiſſe Schulden.
haver debito con uno, einem ſchuldig ſeyn.
chi non hà debiti, non hà credito, wer keine Schulden hat / hat auch keinen Credit / der Verſtand iſt umgewand / wer keinen Credit hat / geräth nicht in Schulden.

Debito, Adj. ſchuldig / gebürlich / rechtmäſſig. *V.* Dovuto.
¶ oſſervar il debito tempo e luogo, die gebürliche Zeit und Ort in acht nehmen.
con i debiti modi, mit gebürlicher Weiſ.
una debita quantità eine gebürliche (dar zu gehörige) Quantität.
la debita pena, die verdiente Straff.
reſtituir' una coſa a' debiti poſſeſſori, ein Ding den rechtmäſſigen Beſitzern wieder zuſtellen.

Debitamente, Adv. ſchuldiger / gebürlicher / gehöriger / billiger maſſen / wie es ſich gebürt.
¶ richieder' &c. una coſa debitamente, etwas mit gebürlicher Maſſen begehren ꝛc.
portarſi debitamente, ſich gebürlich verhalten / ſich verhalten wie es ſich gebühret ꝛc.

Debitore-trice, Schuldner / Schuldiger / Schuldigerin.
¶ eſſer (andar) debitore ad uno di mille ſcudi, einem 1000. Gulden ſchuldig ſeyn.
vi ſono, reſto debito per tanti favori, ich bleibe Schuldner für ſo viel Freundſchafften.

Debitarſi. *V.* Indebitarſi.

DEBOLE, Debile, [Lat. Debilis] Adj. ſchwach / blöd / ſpröd / it. verzagt. *V.* Fiacco. Fievole. Fragile. Infermo.
¶ troppo debole, allzu ſchwach.
mi ſento debole, ich empfinde mich ſchwach und blöd.
capo, teſta debole, ſchwaches Haupt.
memoria debole, ſchwaches Gedächtniß.
animo debole, ſchwaches / feiges Gemüt. V. Baſſo.
polſo debole, ſchwacher Puls.
compleſſione debole, ſchwache Complexion.

Deboluccio, Deboluzzo, Dim. ziemlich ſchwach / blöd von Complexion / ſchwächlich / kräncklich. *V.* Infermiccio.

Debolezza, Debilità, Schwachheit / Blödigkeit / Ohnmacht / it. Kranckheit / Unpäßlichkeit.
¶ peccar per debolezza e non per malizia, aus Schwachheit und nicht aus Bosheit ſündigen.

Debolmente, Debilmente, Adverb. ſchwach.

Debilitare, ſchwächen / unkräfftig machen. *V.* Indebolire.
¶ debilitar' il cervello &c. das Hirn ſchwächen.
il troppo leggere debilita la viſta, das viele Leſen ſchwächet das Geſicht.

Debilitato, geſchwächt / unkräfftig worden.

DECA - [vom Griechiſ. Deca - und Decas] zehenfältig / was zehen an der Zahl hat; hat Platz in etlichen Griechiſchen Worten / als

Decagono, Subſtant. ein Zeheneck von Bollwercken ꝛc.

Decalogo, die zehen Gebot GOttes. V. Commandamento.
¶ i Precetti del Decalogo, Idem.
oſſervar' il Decalogo, die zehen Gebot GOttes halten.

Decamerone, ein ſo genanntes luſtig Buch deß ſinnreichen Italiäniſchen Scribentens Boccaccii, ſo von 300. Jahren gelebt / in zehentägiger Erzehlung / hundert luſtige Mährlein enthaltend. V. Boccaccio. Novelle.

Decano, ein Dechant / ein Decanus, einer ſo über zehen geſetzt.
¶ Decano del Capitolo, Decano Eccleſiaſtico, ein Dechant in einer Kirch.
Decano del collegio de' Medici &c. der Decanus von dem mediciniſchen Collegio.
Archi-Decano, Ertz-Dechant / ſo über andere iſt.
il Decano de' palafrenieri &c. Oberſtallknecht ꝛc.

Decanato, Dechantenſtell.

* Decurione, [Parol. Lat.] ein Rottmeiſter über zehen. V. Caporale. Brigadiere. Capo-dieci.

DECADERE, Dicádere, [von De und Cadere, fallen / Lat. Decidere] abfallen / abgehen / abnehmen / zum Abgang kommen / it. heimfallen / it. auf der Neige ſtehen. *V.* Scadere.
¶ gli ſtati decaderanno al fratello, die Länder werden auf den Bruder fallen / werden dem Bruder heimfallen / zufallen. V. Devolvere.
decádere dalla ſperanza, von ſeiner Hoffnung fallen / dieſelbe verlieren.
tutte le coſe quando hanno in ſulla cima, cominciano à decadere, alle Dinge / wann ſie aufs höchſte kommen ſind /

ſan

fangen an zu verfallen/ abzufallen/ in Abgang zu gerathen.
decadere dalla gratia del Prencipe. aus der Gnade deß Fürſten fallen.
decadere dalla fortuna. von ſeinem Glück abfallen/ arm ꝛc. werden/ verderben. V. Fallire. Mancare.

Decaduto, abgefallen/ zugefallen.
¶ i beni ſono decaduti al fratello. die Güter ſeynd dem Bruder zugefallen. V. Devoluto.
un regno decaduto. ein zerfallenes Königreich. V. Scaduto.

Decadente, abgehend.
¶ età decadente. abgehendes/ müdes Alter. V. Cadente. Mancante.

Decadenza, Abgang/ Neige/ das Abnehmen/ Met. das Alter/ Alterthum. *V.* Declino.
¶ andar' in decadenza. ins Abnehmen kommen/ in Abgang gerathen/ herunter kommen/ auf der Neige/ Met. alt ꝛc. it. baufällig ꝛc. ſeyn.
queſta republica, religione &c. và in decadenza. dieſe Gemeine/ dieſer Orden ꝛc. geräth in Abgang.
eſſer' venuto in decadenza. in Abnehmen kommen ſeyn/ nunmehr alt und kalt ſeyn/ it. baufällig ꝛc. ſeyn.
decadenza dello ſtato &c. Abgang/ Abnahm eines Staats oder Gemeine ꝛc.

DECANTARE, [Par. barb. Lat. von De und Cantare. ſingen] abſingen/ it. Met. hoch loben/ preiſen/ rühmen/ ausſchreyen/ von etwas ſingen und ſagen. *V.* Celebrare. Encomiare.
¶ decantar' uno, (le lodi, i meriti di uno,) einen hoch preiſen/ loben.

Decantato, hoch gelobt/ berühmt und überall geprieſen/ mit Lob ausgeruffen/ it. da ſo viel Sagens und Singens von iſt.
¶ quella tanto decantata Troja. das ſo berühmte und bekannte Troja.
non era la vittoria coſi grande come veniva decantato. der Sieg ware ſo groß nicht/ wie überall ausgeruffen ward/ wie das Reden/ das Sagen und Singen gienge.

† DECAPITARE, [Parol. barb. Lat.] köpffen/ enthaupten/ den Kopff abſchlagen. *V.* Decollare. Teſta. Troncare.
¶ lo fece decapitare. er ließ ihn enthaupten.

Decapitato, enthauptet/ geköpfft.
¶ fù decapitato. er iſt enthauptet (geköpfft) worden.
condannar' uno ad eſſer decapitato. einen verdammen/ enthäuptet zu werden.

Decapitazione, f. Enthäuptung.

DECEMBRE, m. der Chriſtmonat/ December.
¶ nel (il) meſe di Decembre. im Chriſtmonat.

DECENNIO, [Parol. Lat.] zehen Jahr.
¶ vi hò dimorato un decennio. ich hab mich zehen Jahr da aufgehalten.

† DECENTE, Adj. decevole, dicevole, [Par. Lat.] ziemlich/ geziemlich/ ſich geziemend/ gebürlich/ wolgeſtändig/ erbar/ ehrlich. *V.* Honeſto. Convenevole. Degno.
¶ di grandezza, longhezza &c. decente. von ziemlicher/ gebürlicher Gröſſe/ Länge ꝛc.
un' habito ſchietto e decente. ein ſchlechtes/ doch gebürliches/ erbares Kleid.
egli è una coſa molto dicevole che &c. es iſt gebürlich daß ꝛc.
non è dicevole che &c. es ſchickt/ geziemet ſich nicht daß ꝛc.
maniere decenti. erbare Geberden.

Decentemente, dicevolmente, Adv. gebürlich/ geziemlich/ erbarlich/ wol anſtändiglich.
¶ decentemente veſtito &c. erbarlich gekleidet ꝛc.
decentemente grande &c. von ziemlicher/ gebürlicher Gröſſe ꝛc.

Decenza, dicevolezza, Gebürlichkeit/ Ehr/ Erbarkeit/ Wolſtändigkeit. *V.* Decore.
¶ con più decenza. mit gröſſerer Erbarkeit.

DECEZZIONE, f. [Parol. Lat.] Betrug. *V.* Inganno.

† DECIDERE, [Parol. Latin. & Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 103.] entſcheiden/ erörtern. *V.* Diffinire. Terminare.
¶ decider' una queſtione, lite, differenza. eine Frage/ eine Streitſache erörtern/ entſcheiden/ und das Urtheil drüber ſprechen.

Deciſo, entſchieden/ erörtert.

Deciſivo, Adject. was da entſcheidet.

Deciſivamente, Adv. entſcheidender Weis/ durch End- oder Scheid-Urtheil.

Deciſione, f. Entſcheidung/ Erörterung.
¶ far la deciſione d' una lite. den Streit entſcheiden.

DECIMO, Adj. [Parol. Lat.] der Zehende.
¶ Clemente decimo. Clemens der Zehende (dieſes Namens.)
la decima parte. der zehende Theil/ das Zehentheil.
il decimo. der Zehende.
all' hora decima. um zehen Uhr. V. Dieci.
la Luna è in quintadecima. der Mond iſt voll.

Decimare, verringern/ id eſt, das Zehende wegnehmen.

Decina, una Decina, Diecina. Dezina, ein Zehentheil.

Diciplicare, Diecciplicare, zehenfältig doppeliren.

Decima, Subſt. le decime, Plur. der Zehende/ die Zehende.
¶ pagar le decime. den Zehenden bezahlen/ geben.
goder, haver le decime. die Zehenden genieſſen/ haben.
riſcuoter le decime. die Zehenden einſammlen.

Decimare, Addecimare, den Zehenden ausſchlagen/ it. Zehenden geben.
¶ decimar' i beni, le rendite &c. das Einkommen verzehenden/ item den Zehenden davon zahlen.

Decimato, Addecimato, verzehendet.

Decimazione, Addecimazione, f. Verzehendung.

Decimare, [von Cima, Gipffel] *V.* Ibid. in Cima, Cimare.

† DECLAMARE, [Parol. Lat.] von De und Clamare] ausſchreyen/ ausruffen/ item öffentlich eine Rede thun.
¶ declamar' in publico, in ringhiera &c. idem. eine öffentliche Oration halten. V. Orare. Perorare. Predicare.
declamar' un' editto. einen obrigkeitlichen Befehl ausſchreien. V. Bandire. Publicare.
declamar contro alcuno. wider einen hefftig reden/ klagen/ ſich beklagen. V. Sclamare. Clamare.

Declamatore, ein Ausſchreyer/ it. ein Redner.

Declamazione, f. öffentliche Rede.

DECLINARE, [Par. Lat.] auf die Seite leucken/ Met. meiden/ item auf die Neige gehen/ abgehen. *V.* Decadere. Marcare.
¶ andar declinando. allgemach auf die Neige gehen/ abgehen/ abnehmen/ alt/ baufällig werden.
la bellezza, la fortuna &c. declina. die Schönheit/ das Glück ꝛc. nimmt ab.
il Sole declina. die Sonne gehet zum Untergang/ gehet zu Gnaden. V. Ponere. Calare.
al declinar del Sole. wann die Sonn anfängt unterzugehen.
declinar dal (il) male, i vizii. vom Böſen abweichen/ das Böſe meiden. V. Fuggire. Evitare. Schivare.
declinar' un nome &c. [Term. Gram.] ein Nomen durch ſeine Caſus decliniren.

Declinante, was ſich ſchon neiget/ lencket/ ab- oder untergehet/ abgehend/ abhängig/ auf der Neige.

¶ una declinante bellezza, fortuna declinante, eine abnehmende Schönheit/ ein auf der Neige ſtehendes Glück. V. Mancante. Cadente.

Declinato, was ſich ſchon gelencket oder geneiget hat.

Declinazione, f. Declino. Declinamento, Neigung/ Abgang/ Abweichung. V. Decadenza.

¶ andar in declinazione (declino,) auf die Neige gehen/ abgehen.

declinazione del giorno, dell' età, delle forze, dello ſtato, Neigung deß Tagliechts / deß Alters ꝛc. Abgang an Kräfften/ Abnehmen deß Staats.

eſſer ſu l' declino, auf der Neige ſeyn/ im Abgehen oder Abnehmen ſeyn.

queſto ſtato, queſta famiglia, và (ſta, è) in 'l declino, der Staat/ dieſes Geſchlecht oder Stamm gehet/ (ſtehet, iſt) auf der Neige/ gehet ꝛc. ins Abnehmen/ in Abgang.

ſaper le Declinazioni, die Declinationes können.

DECLIVE, Adj. [Par. Lat.] abhängig/ thalhängig. V. Pendio.

† DECOLLARE, [Par. Lat.] enthalſen/ köpffen/ enthaupten. V. Decapitare.

Decollazione, f. Enthauptung / (wird ſelten gebraucht/ als nur wie folgt:)

¶ la decollazione di S. Giovan Battiſta, St. Johannis Enthauptung.

† DECORO, il decóro, Subſtant. [Par. Lat.] das was einem jeden nach ſeinem Stand ꝛc. wol anſtehet / Wolanſtändigkeit/ Erbarkeit. V. Honeſto. Decente.

¶ ſerbar' il decoro, ſeinen Stand in Acht nehmen.

con poco decoro della ſua perſona &c. mit wenig Zier/ mit ſchlechter Ehr ſeiner Perſon und Standes.

per più decoro zu mehrer Zier und Wolanſtändigkeit.

Decoroſo, Adj. wolanſtändig/ zierlich.

Decoroſamente, Adv. mit groſſer Zier und wolanſtändiger Erbarkeit.

Decorare, zieren / bezieren (mit dem was wol anſtehet.)

¶ decorar' un teatro, ein Theatrum oder Schaubühne mit anſtändigen Sachen zieren.

Decorato, bezieret (mit wolanſtändigen Dingen.)

Decoramento, Decorazione, Bezierung mit dergleichen.

¶ la decorazione del teatro die Auszierung deß Theatri.

† DECORRERE, [Par. Lat. von De und Correre, lauffen] ablauffen/ abrinnen/ it. verlauffen/ verſtreichen/ vergehen. V. Scorrere, Correre.

¶ le acque decorrono, die Wäſſer lauffen / rinnen ab/ it. verlauffen ſich.

Decorſo, Adj. abgeloffen/ it. vergangen/ verſtrichen/ verfallen/ fällig worden.

¶ gli anni &c. decorſi, die verloſſene / vergangene/ verſtrichene Jahr ꝛc.

il meſe decorſo, das verſtrichene Monat.

li frutti, intereſſi, pagamenti &c. decorſi, die ſchon verfallene Einkommen/ Zinſe/ Bezahlungen ꝛc.

Decorrimento, Decorſione, Decorſo, Ablauff/ Fürübergang.

¶ decorſo delle acque, Ablauff / Abfall der Waſſer.

decorrimento de gli anni &c. Ablauff der Jahre.

decorrimento de gl' intereſſi, Verfall der Zinſen.

† DECOTTO, Subſt. [Par. Lat. von Decoquere] ein Decoctum, eine geſottene Artzney. V. Scotto. Bollito.

¶ prender, pigliar' un decotto, eine geſottene Artzney / einen Tranck einnehmen.

Decozzione, f. Idem.

† DECREPITO, Adj. [Par. Lat.] ſehr alt/ ſteinalt/ abgelebt/ verlebt.

¶ vecchio decrepito, ein verlebter/ abgelebter Alter.

età decrepita, das abgelebte/ müde/ äuſſerſte Alter.

Decrepitezza, Decrepità, äuſſerſtes Alterthum.

Nota Was du nicht findeſt in dec, ded, deg, del, dem, den, dep &c. ſuche in dic, did, dig &c. & vice verſa, dieweil es offt nur nach Belieben geſchrieben wird.

† DECRESCERE, [Par. Lat.] abnehmen/ kleiner werden. V. Scemare. Calare.

¶ le acque decreſcono, die Wäſſer nehmen ab / werden klein/ verlauffen.

il mare creſce e decreſce, das Meer wird groß und klein.

la Luna decreſce, der Mond nimt ab.

Decreſcente, abnehmend.

Decreſcenza, Abnehmung.

Decreſciuto, abgenommen.

† DECRETO, [Par. Lat.] ein obrigkeitlicher Ausſpruch / Schluß / Rahtsverlaß/ Erkantnuß. V. Bando. Ordinanza.

¶ far, publicar &c. un decreto, einen Rahtſchluß machen/ verkündigen ꝛc.

li decreti del Parlamento, Senato &c. die Schlüſſe / Ausſprüche deß Parlaments/ deß Rahts ꝛc.

il decreto del Cielo, das Geſchick vom Himmel/ die Ordnung/ Schickung Verſehung GOttes. V. Deſtino. Fato.

¶ raſſegnarſi alli decreti del Cielo, ſich dem ergeben und gelaſſen/ was der Himmel beſchloſſen hat.

Decretale, li decretali, ein ſo genannter Theil in dem Corpore Juris Canonici oder geiſtlichen Rechten.

Decretare, ſchlieſſen/ beſchlieſſen / einen Schluß / Ausſpruch machen/ Beſcheid geben. V. Sentenziare.

¶ decretar' un memoriale, auf ein Memorial oder Bittſchrifft Beſcheid geben.

decretar' una ſtanza, un ſalario &c. per uno, ein Zimmer / eine Beſoldung für einen beſtimmen/ id eſt, von der Obrigkeit aus. V. Aſſegnare.

Decretato, geſchloſſen / ausgeſprochen/ beſtimmt.

† DEDICARE, [Par. Lat.] zueignen/ it. weihen/ einweihen/ heiligen/ it. widmen / aufopffern. V. Offrire. Sagrificare.

¶ dedicar' una chieſa a Dio, eine Kirche weihen/ einweihen/ GOtt widmen.

dedicar' un' altare, una capella, einen Altar/ eine Capelle einweihen.

dedicar' un libro a qualche padrone, einem ein Buch zueignen / widmen / zuſchreiben. V. Intitolare. Indrizzare.

Dedicarſi, ſich zueignen / widmen. V. Offrirſi. Sacrificarſi.

¶ dedicarſi a Dio, ſich GOtt widmen.

dedicarſi al ſervitio di uno, ſich zu eines ſeinem Dienſt widmen.

Dedicato, zugeeignet / gewidmet / geweihet/ geheiliget.

Dedicazione, f. Zueignung/ Weihung/ Widmung ꝛc.

¶ la dedicazione della chieſa, Kirch-Weihe/ Kirch-Meß.

celebrare, ſolennizzare la dedicazione della chieſa, Kirchmeß / Kirchweihe halten.

dedicazione di qualche libro, Zuſchrifft eines Buchs/ Zueignungs-Schrifft eines Buchs.

far la dedicazione a qualcheduno, einem etwas zueignen/ zuſchreiben / dediciren.

Dedicatorio, Adject. was zur Widmung gehört.

¶ epiſtola, lettera dedicatoria, Zueignungs-Schrifft. V. Dedicazione.

† DEDITO, Adj. [Par. Lat.] ergeben / verſeſſen. V. Dato. Proclive. Inclinato.

¶ eſſer dedito a qualche coſa, einem Ding ſehr ergeben ſeyn.

eſſer dedito alle donne &c. den Weibern ergeben/ auf die Weibsbilder verſeſſen ſeyn.

Dedurre, Dedotto &c. V. Didurre &c.

†DEFE-

† DEFERIRE, [vom Lat. Deferre] zuſchreiben/zu dancken haben. *V.* Riconoſcere. Dovere.

¶ io deferiſco ogni coſa alla grazia di Dio & alla ſua diligenza, ich ſchreibe alles der Gnade GOttes und ſeinem Fleiß zu.

Deferire, aus Reſpect nachgeben.

¶ deferir' à ſuoi ſuperiori, ſeinen Obern Reſpect geben.

deferir' a gli ordini di alcuno, eines Ordre oder Befehl reſpectiren. V. Riſpetto &c.

Deferenza, Nachgebung / Reſpect.

¶ haver deferenza ad una perſona, Reſpect tragen.

† DEFICIENTE, Part. [Parol. Lat.] abnehmend / mangelend / ermangelend/ abgehend. *V.* Mancante. Mancanza.

¶ deficiente la linea maſcolina, wofern die männliche Linie abgehen ſollte.

Deficienza, Abgang / Ermanglung.

¶ in deficienza della linea maſcolina, idem, wofern die männliche Lini aufhören ſollte.

in deficienza di oglio di gelſomino, prendaſi oglio di mandole dolci, in Ermangelung Jaſmin-Oels / nehme man ſüß Mandel-Oel.

Defilare. *V.* Disfilare. Sfilare.

DEFINIRE, deffinire, diffinire, [Par. Lat. & Term. Filoſ.] erörtern/ definiren/ eigentlich ſagen / was ein Ding iſt / ein Ding klärlich beſchreiben/ aber in zwey oder drey Worten. *V.* Deſcrivere.

¶ definitemi che coſa ſia l' huomo, ſagt mir / was ein Menſch ſey.

l' huomo vien definito un' animale ragionevole, der Menſch wird beſchrieben/ daß er ein vernünfftiges Thier ſeye.

non ſi può definire che coſa ſia Dio, man kan nicht eigentlich ſagen / was GOtt iſt.

Definire, endurtheilen / entſcheiden / ausſagen/ ausſprechen. *V.* Decidere. Terminare.

¶ definir' un dubio, einen Zweiffel entſcheiden.

definir' una ſentenza, ein Endurtheil ſprechen.

Definito, deffinito, beſchrieben / entſchieden.

¶ così fù definito nel capitolo, ſo iſt im Capitel entſchieden worden.

Definito, Subſt. das was erörtert oder entſchieden worden.

¶ il definito non deve entrar nella definitione, der Name deß Erörterten muß in der Beſchreib- oder Erörterung nicht gemeldet werden.

Definitivo, Adj. was zur Erörterung oder Entſcheidung gehört.

¶ ſentenza definitiva, Endurtheil / Endſpruch. V. Deciſivo.

termine definitivo, endlicher Termin / endliches Ziel. V. Perentorio.

Definitivamente, Adv. endlich/ als ein Endurtheil.

¶ giudicar definitivamente, das Endurtheil ſprechen.

Definitore, Deffinitore, [ein Cloſter-Term. etlich er Ordensleute/ als Capuciner/ Camaldulenſer/ Auguſtiner ꝛc.] ein Beyſitzer oder Rath deß P. Generals oder Provincials in Ordens-Geſchäfften.

¶ il Padre definitore, i Padri definitori, der Pater Definitor, die Patres Definitores.

Definitore Generale, Provinciale &c. ein General- Provincial-Definitor.

Definitorio, Subſtant. der Ort/ wo die Patres Definitores zuſammen kommen und Recht halten. *V.* Capitolo.

¶ queſta coſa è ſtata regolata nel definitorio, die Sach iſt in dem Cloſterrath geſchlichtet worden.

Definizione, ſ. Deffinizione, Diffinizione, Erörterung / Beſchreibung / Entſcheidung / Definition.

¶ far, dir, ſaper &c. la definitione di qualche coſa, die Beſchreibung von etwas machen/ ſagen/ wiſſen ꝛc.

una buona, cattiva definitione, eine gute/ ſchlimme Definition.

la buona definitione hà da eſſer corta e chiara, eine gute Definition muß kurtz und deutlich ſeyn.

† DEFLORARE [Par. Lat.] eine Jungfrau ſchwächen/ nothzüchtigen/ (wird nur im hohen Stylo gebraucht.) *V.* Sverginare. Violare.

¶ deflorar' una zitella, Idem.

Defloramento, Deflorazione, fœm. Schwächung / Nothzüchtigung.

† DEFLUIRE, [vom Lat. Defluere] abflieſſen/ herunterflieſſen/ (wird gar nicht gebraucht.) *V.* Scolare. Fluire.

Defluſſo, Subſt. Abfluß / Ablauff.

¶ defluſſo del mare, delle acque &c. der Ablauff deß Meers / Ablauff der Wäſſer. V. Fluſſo.

Defluſſione, f. idem, it. Cathar/ Fluß/ Hauptfluß. *V.* Catarro. Diſceſſo. Scolamento.

¶ patir di defluſſione, einen Fluß haben.

una defluſſione a gli occhi &c. ein Fluß an Augen ꝛc.

Deforme. Deformare &c. *V.* Difforme, Diſtormare &c.

† DEFRODARE, Defraudare, [Par. Lat.] betriegen / um etwas durch Betrug bringen/ vervortheilen. *V.* Ingannare.

¶ defrodar' il dazio, la gabella, den Zoll betriegen/ den Zoll verfahren.

defrodar' il genio, ſeinem Luſt nicht büſſen wollen.

defrodar' uno del ſuo dinaro, einen an ſeinem Geld betriegen.

defrodar' il padrone nello ſpendere, den Herrn im Einkauffen betriegen oder vervortheilen / etwas abzwacken. V. Ferrare. Mula. Profitteccio.

Defrodato, Defraudato, betrogen/ um etwas gebracht.

¶ eſſere ſtato defrodato, betrogen / vervortheilt ſeyn worden.

Defrodazione, Defraudazione, ſ. Defraudamento, Betrug.

† DEFUNTO, Defonto, [Parol. Lat. & Eccleſ. von Defunctus] verſtorben/ abgeſtorben. *V.* Morto.

¶ meſſa per i defunti, Meß vor die Verſtorbene/ Seelmeß.

i beni del defunto, die Güter deß Verſtorbenen.

il defunto mio fratello, mein verſtorbener Bruder.

la Regina defonta, die verſtorbene Königin.

DEGENERARE, [Par. Lat.] aus der Art ſchlagen/ mißrathen / mißarten/ nicht nachſchlagen/ nicht nachgerathen oder nacharten. *V.* Tralignare. Imbaſtardirſi.

¶ degenerare dalla virtù paterna, dem Vatter in der Tugend nit nachgerahten.

Degenerante, Degénere, Degenero, ungerathen / mißgerathen / ungeartet.

Degenerazione, f. aus der Art Schlagung/ Mißrathung/ Mißart.

DEGNO, Digno, Adj. [Par. Lat.] würdig/ werth/ it. billig. *V.* Meritevole.

¶ eſſer degno, werth ſeyn.

come è degno, wie er verdient hat / it. wie es ſich dann gebührt.

degno di fede, glaubwürdig/ Glaubenswerth.

degno d' honore, riverenza, amore, Ehrenwerth/ Ehr würdig/ Liebens-werth.

degno di morte, deß Todes werth oder würdig.

una bellezza &c degna d'imperio, eine Schönheit / ſo eines Königreichs werth wäre.

eſſer degno di qualche coſa, eines Dings werth ſeyn.

ſareſti degno di morire di fame, du wäreſt werth/ daß du Hunger ſterben müſſeſt.

un' attione degna d' un huomo d' honore, eine That ſo einem Ehrenmann wol anſtehet.

io non hò niente che ſia degno di lei, ich habe nichts das der Ehren werth wäre euch zu geben.
ſe haveſſi qualche coſa più degna, gliela preſentarei, wann ich etwas beſſers hätte / wollte ichs ihr verehren.
degno d' ammiratione, Verwunderungs-würdig.
non ſono degno di queſta gratia, ich bin dieſer Gnade nicht werth. V. Indegno.
ſtimar', riputar uno degno di qualche coſa, jemand eines Dinges würdig achten.
ella non è degna di lui, ſie iſt ſeiner nicht werth.
dite, c' è coſa degna, lo farò, ſagt an und wann es eine ehrliche / vernünfftige / billige ꝛc. Sach iſt / wann es der Mühe werth iſt / wañ es ſich der Müh verlohnt / will ichs thun. V. Meritare.

Degno, würdig / id eſt, geziemlich / gebürlich / erbar. V. Decente & Honeſto.
¶ habito degno, ein erbares Kleid.
perſona degna, eine würdige / id eſt, vornehme Perſon.
amor degno, erbare / geziemliche Liebe.
coſì è degno, alſo gebürt es ſich / alſo iſts billig.

Degno, anſehnlich / fürnehm ꝛc. it. fähig. V. Eccellente. Principale. Celebre. Honorato.
¶ della qual' arte egli era degno maeſtro, von welcher Kunſt er ein verſtändiger / vornehmer Meiſter war.
date il primo luogo al più degno, cominciate dal più degno, denen Vornehmſten (Fürnehmſten) gebt die Oberſtell / fangt von den Anſehnlichſten (Fürnehmſten) an.

Degniſſimo, ſehr / überaus wol würdig.

Degnamente, Adverb. würdiglich / it. erbarlich / mit Ehren.
¶ accoſtarſi degnamente alla ſanta Communione, würdiglich / id eſt, mit guter Vorbereitung zu der H. Communion gehen.
non può degnamente comparir' in piazza, er kan nicht mit Ehren auf der Gaſſen erſcheinen.
trattar' uno degnamente della ſua naſcita, einen tractiren / wie es ſein Herkommen erfordert.
viver degnamente à Dio, leben / wie es das Weſen der Göttlichen Majeſtät von uns erfordert. Col. 1. 10. 2. Theſſ. 2: 12.
caminar degnamente della ſua vocatione, ſeinem Beruff würdiglich wandeln. Eph. 4: 1.

Degniſſimamente, auf das allerwürdigſte.

Degnità, aber beſſer / Dignità, Würdigkeit / Anſehnlichkeit / it. Würde / id eſt, ein hohes Amt / Ehrendienſt.
¶ la degnità della ſua perſona, wie Würdigkeit / it. Anſehnlichkeit ſeiner Perſon.
dignità eccleſiaſtica, ſecolare, geiſtliche / weltliche Würde oder Amt.
aſpirar' à qualche dignità, zu etwan einem Amt oder hoher Würde trachten.
la prima Dignità nel clero &c venne a complimentario, die vornehmſte Würde unter den Geiſtlichen / id eſt, der Vornehmſte unter ihnen kam ihn zu complimentiren.

Degnare, Degnarſi, Dignarſi, ſich würdigen / id eſt, einen Geringern würdigen / einen würdig halten oder ſchätzen; und hat dieſes Verbum im Teutſchen einen widrigen Verſtand / als:
¶ degnarſi di far qualche coſa ad uno, ſich / id eſt, (einen) würdigen / einem etwas zu thun.
degnarſi di far qualche coſa, ſich würdigen / id eſt, ſich demütigen / oder nicht zu gut darzu halten / dieſes oder jenes zu thun.
degnar' uno di fargli una tal e tal coſa, einen würdigen oder würdig ſchätzen / ihm dieſes oder jenes zu Gefallen zu thun. V. Humiliarſi.
Criſto degnò i ſuoi diſcepoli di lavar' loro i piedi, oder Criſto ſi degnò di lavar' i piedi à ſuoi diſcepoli, Chriſtus hat ſeine Jünger gewürdiget / ihnen die Füſſe zu waſchen / oder Chriſtus hat ſich nicht zu gut geſchätzet / ſeinen Jüngern die Füſſe zu waſchen.
non degnarſi (non degnar) di guardare, ſalutar' &c. uno, einen nicht würdigen / nicht ſo würdig oder ſo gut achten / daß er ihn anſchaue / grüſſe ꝛc.
egli è un pò fiero, non degna gli amici, er iſt etwas ſtoltz / er würdiget ſeine Freunde nicht / er hält ſich zu gut / ſie zu grüſſen / beſprechen ꝛc.
V. S. non ſi laſcia vedere, non ſi degna più, der Herr läſſet ſich nicht ſehen / er hält ſich zu gut / ich bin ihm zu ſchlecht; er würdiget mich nicht mehr (ſeiner Gemeinſchafft.)

Degnato, Dignato, gewürdiget / würdig geacht.
¶ eſſer (eſſerſi) degnato di far qualche coſa, ſich / id eſt, andere gewürdiget / id eſt, gedemütiget haben / etwas zu thun.

Degnatione, ſ. Würdigung / Würdigſchätzung / it. Demütigung ſeiner ſelbſt.

DEGRADARE, [Parol. Jurid.] abſetzen / entſetzen / entweihen.
¶ degradar' un ſacerdote, einen Prieſter entweihen / degradiren / die Finger ſchaben.
degradar' un nobile, graduato, cavalliere, da titoli, da gli honori &c. einen Edlen ſeines Tituls / ſeiner Ehren ꝛc. entſetzen / abſetzen / entehren.
degradar' un ſoldato, einen Soldaten ausmuſtern / zum Schelmen machen.

Degradato, abgeſetzt / entſetzt / entweihet / entehret.

Degradazione, Degradamento, Entſetzung / Abſetzung / Entweihung ꝛc.
¶ far la degradazione d' un ſacerdote &c. einen Prieſter ꝛc. degradiren.

DEH, Interject. Rogantis und zuweilen iraſcentis, ey! ey mein! ey doch! ach! ich bitte ꝛc. Lat. quæſo. V. Grazia. Corteſia.
¶ deh ſi, ach ja / mein ja doch / ach ja doch.
deh ſ. piano, mein / ach thu gemach / ich bitte / thue ſacht.
deh ſignore, deh pietà per Dio! ach mein Herr / ach Gnad und Barmhertzigkeit / um GOttes willen!
deh ſperanza mia! ach du meine Hoffnung!
deh, perche non &c. mein / warum nicht ꝛc.
deh, andate, mein / ey ſo gehet doch!

DEI, Dii, Plur. [vom Lat. Deus] Götter / it. falſche Götzen. V. Deità. Numi.
¶ un convitto de gli Dei, eine Malzeit der Götter.

† DEIFICO, Adj. [Term. Theol. Myſt.] vergötterend. V. Deificante.
¶ la deifica unione dell' anima col Sommo Bene, die gleichſam vergötterende Vereinigung der Seelen mit dem ewigen Gut.

Deificare, vergötteren / gleichſam zum GOtt machen / in die Götter-Zahl ſchreiben.
¶ l' amor di Dio ci deifica, die Liebe GOttes vergöttert uns gleichſam.
¶ i gentili deificavano i loro Heroi e Ceſari, die Heiden ſchrieben ihre Helden und Käyſere in der Götter Zahl.

Deificarſi, gleichſam zum GOtt werden / vergöttert werden.

Deificante, was da vergöttert. V. Deifico.

Deificato, vergöttert.
¶ eſſer deificato, vergöttert / in die Götter Zahl geſchrieben werden.

Deificazione, ſ. Vergötterung. V. Apoteoſe.

† DEIFORME, Adject. [Term. Theol. Myſt.] GOtt gleichförmig / nach GOttes Willen.
¶ un cuore deiforme, ein GOtt gleichförmiges Hertz.

Deiformemente, Adv. Idem.

Deiformità, GOtt Gleichförmigkeit. V. Conformità. Uniformità.

DEITA, [Lat. Deitas,] Gottheit. V. Divinità.
¶ alcuni negano la Deità di Criſto e dello Spirito Santo, etliche laugnen die Gottheit Chriſti und deß H. Geiſtes.

Deità,

Deità, le Deità, Plural. Gottheiten/ id eſt, Götzen oder gedichtete Götter. *V.* Dii.

¶ Deità di mare, de' boſchi &c. Meer-Wald- ꝛc. Götter.

vi erano dipinte diverſe Deità, es waren daſelbſt verſchiedene Gottheiten/ id eſt, Götter abgemahlt.

le Deità gentili, die heidniſche Gottheiten.

DEL, Caſus Genit. von dem Artic. Defin. il. [von der Præpoſ. und Sign. Genit. di in de verändert/ und dem Articul. il in ein Wort verzogen/ als gleichſam di oder de il, deß/ it. von dem. *V.* Gram. Congr. pag. 48.] den Gebrauch und Bedeutung dieſes del ſuche in der Gram. Congr. pag. 218. & ſeq. und Gram. Ornat. p. 97. bey der Præpoſ. di, it. Gram. Congr. p. 45. 185. 186.

†DELEBILE, Adject. [Par. Lat.] auslöſchlich.

¶ queſta infamia non è più delebile, dieſe Schande iſt nicht mehr auszulöſchen. V. Indelebile.

†DELEGARE, [Par. Lat.] befehlen/ übergeben/ it. verſenden/ abordnen/ (einen) ſtellen an ſeine Stell und Vollmacht geben. *V.* Inviare, Diputare.

¶ delegare i plenipotentiarii per i trattati della pace, die Bevollmächtigte zun Friedens-Tractaten abordnen.

delegar' un giudice, einen Richter beſtellen.

– delegar' un' altro in ſuo luogo, Idem.

Delegato, Adj. & Subſt. aufgetragen/ it. abgeordnet. *V.* Commiſſario Diputato. Inviato.

¶ poteſtà delegata e non aſſoluta, eine nur aufgetragene und anvertraute/ aber nicht völlige/ richtige Gewalt.

inviar' un delegato, einen Abgeordneten ſchicken.

giudice delegato, abgeordneter Richter/ ſo von andern geſetzt iſt.

il delegato non può delegare un' altro, der Beſtellte kan keinen andern beſtellen.

Suddelegato. *V.* nach Ordnung.

Delegazione, f. Abordnung/ Auftragung.

†DELFINO, ein Meerſchwein/ ein Delfin/ it. wird der erſtgeborne eheliche Sohn deß Königs ins Franckreich alſo genennt.

¶ il Delfino di Francia, Idem.

Delfinato, il delfinato, Delfinat/ eine ſo genannte Provintz in Franckreich/ Dauphinè.

DELIBERARE, Diliberare, ſchlieſſen/ entſchlieſſen/ beſchlieſſen/ it. vornehmen/ vorhaben/ ſelten aber rathſchlagen oder berahtſchlagen nach Lateiniſcher Bedeutung. *V.* Determinare. Riſolvere. Concludere.

Nota. Was nicht zu finden in De- ſuche in Di-, und vice verſa; dann es zum öfftern gleich gilt/ jedoch nicht allezeit.

¶ domani ſapremo ciò che ne havrà deliberato il Senato ſopra queſto particolare, morgen werden wir wiſſen/ was der Raht hierüber geſchloſſen (beſchloſſen) wird haben.

delibero (deliberò ſeco) di ammazzarlo, er gedachte ihn umzubringen.

Deliberato, beſchloſſen/ entſchloſſen/ tapffer/ reſolut/ unverzagt. *V.* Determinato. Riſoluto.

¶ un' huomo deliberato, ein behertzter Menſch.

Deliberatamente, Adverb. auſſetzlich/ vorſetzlich/ it. dapffer.

Deliberatezza, Dapfferkeit/ Hertzhafftigkeit. *V.* Coraggio. Animo. Intrepidezza.

Deliberazione, f. Deliberamento, Beſchluß.

¶ deliberazione del Senato, Parlamento, Conſiglio &c. Rahts-Schluß/ Parlaments-Schluß.

le Regie deliberazioni, die Königliche Schlüſſe Vorhaben.

DELICATO, Dilicato, Adject. [Par. Lat. von Delizia Wolluſt] delicat, id eſt, zart/ zärtlich/ häckel/ it. niedlich/ wolgeſchmackt/ luſtbarlich/ leckerhafft/ ſchleckhafft/ item artlich/ lieblich. *V.* Tenero. Leggiadro.

¶ colla delicata mano, mit ihrer zarten Hand.

quel delicato petto, die zarte/ liebliche Bruſt.

quelle poppette delicate, die zarte/ delicate Düttlein.

amor tenero e delicato, zarte Lieb.

eſſer troppo delicato, allzu zart und häckel ſeyn/ it. gar bald etwas empfinden.

di compleſſione molto delicata, (delicato di compleſſione) von ſehr zarter und häckeler Natur.

vivande delicate, cibi delicati, niedliche/ lecker ſchleckerhaffte Speiſen/ Schlecker- oder Lecker-Bißlein.

un boccon delicato, Idem.

bocca delicata, verleckertes/ vernaſchtes Maul/ lecker-ſchleckerhafft.

materia delicata, eine zarte Materi/ ſo mit groſſem Verſtand behandelt werden muß.

affari delicati, zarte/ id eſt, hochwichtige Geſchäffte/ ſo Nachdenckens vonnöthen haben.

parole, comparazioni, concetti, componimenti, delicati, liebliche artige Wort/ Gleichniſſe und Gedichte.

penello (pittura) delicata, ein zartes/ id eſt, ſehr kunſtreiches Gemähl.

colori delicati, un colorito delicato, delicate/ id eſt, zarte und künſtlich præparirte Farben. V. Pellegrino.

far' il delicato, la delicata, ſich häckel und zart ſtellen/ ſich geberden/ als ob man gar delicat erzogen wäre.

Delicatello, Dimin. ein Zärtling/ ein vernaſchtes Maul.

Delicatiſſimo, überaus zart/ über die maſſen niedlich/ wolgeſchmackt ꝛc.

Delicatamente, Delicatiſſimamente, Adv. zärtlich/ zärtlicher Weiſe/ item künſtlich/ artlich.

¶ nudrir, viver delicatamente, ſehr zärtlich auferziehen/ leben.

far qualche coſa delicatamente, etwas gar artig/ nett und proper verrichten.

Delicatezza, delicatezze, Plur. Niedlichkeit/ it. Leckerbißlein. *V.* Delizia.

¶ allevato in delicatezze, in Zärtlichkeit auferzogen. V. Bambagia.

delicatezza del corpo, del cibo, della compleſſione, de gli habiti &c. Zärtlichkeit deß Leibs/ der Natur/ der Speiß/ der Kleidung ꝛc.

delicatezza dello ſpirito, Artigkeit/ Subtilheit deß Geiſtes.

delicatezza de gli affari, della materia, Zärtlichkeit/ id eſt, Wichtigkeit der Geſchäfften.

†DELINEARE, Dilineare, [Par. Lat.] mit Linien beziehen/ liniiren/ it. reiſſen/ abreiſſen/ abzeichnen/ zeichnen/ entwerffen. *V.* Diſegnare.

¶ delineare le carte, un foglio &c. die Blätter/ ein Blatt liniiren.

delinear' una carta di Geografia ò Hidrografia, eine Land- oder See-Carte abreiſſen.

delinear' un quadro, una figura, ein Gemähl/ eine Figur abreiſſen/ zeichnen/ vorreiſſen. V. Abbozzare. Schizzare.

delinear' il piano per una fabrica, den Platz zu einem Gebäu ausſtechen/ ausmercken. V. Diſegnare.

delinear' una ſceleraggine, tradimento, ein Schelmſtück/ Verrätherey ꝛc. vorhaben/ entdecken. V. Diſegnare.

Delineato, Dilineato, abgezeichnet/ abgeriſſen/ ausgeſtochen.

Delineazione, Dilineazione, f. Delineamento, Abriß/ Zeichnung/ Entwurff/ Ausſtechung. *V.* Abbozzo. &c. Schizzo.

†DELINQUENTE, [vom Lat.

D linquere] der ſo etwas verbrochen oder geſündiget hat / der Ubelthäter/ Mißhändler. *V.* Reo. Malfattore.
¶ punir, caſtigar i delinquenti. die Ubelthäter oder Mißhändler ſtraffen.
dar fuori il delinquente. den Ubelthäter/ den Schuldigen heraus geben.

Delitto, [Lat. Delictum] Ubelthat / Miſſethat. *V.* Malfatto. Crime.
¶ commetter' un delitto, ein Laſter begeben.
in flagranti delitto, in friſcher That/ auf der That.
il corpo del delitto, das Corpus Delicti, Haupt-Verbrechen [Term. Jud.]

DELIQUIO, [Par. Lat.] Ohnmacht. *V.* Svenimento. Ambaſcia.
¶ eſſer ſorpreſo da un deliquio, in Ohnmacht fallen.
le venne un deliquio, ihr ſtieß eine Ohnmacht zu. V. Svenire.

DELIRARE, [Par. Lat.] fantaſiren / halb närriſch / wahnwitzig ſeyn. *V.* Farneticare. Vaneggiare. Girare.
¶ cominciar' a delirare, anfangen zu fantaſiren.

Delirante, einer ſo fantaſiret. *V.* Forſennato.

Deliramento, Delirio, das Fantaſiren/ Wahnwitz. *V.* Pazzia.
¶ caſcar' in delirio, in Wahnwitz fallen.

DELIZIA, Dilizia, delizie, delitie, Plur. Wolluſt / Lüſten / Ergötzlichkeiten/ Zärtlichkeiten/ wolluſtbarliche Dinge. *V.* Delicatezze. Morbidezze. Piaceri.
¶ queſta è un delizia. das iſt ein wolluſtbarliches/ leckerhafftiges ꝛc. Ding.
ſchifar' ogni delizia, abbracciando le ruvidezze ed auſterità, alle Wolluſt / und was dem Fleiſch wol thut / meiden/ und die Strengigkeiten ergreiffen.
viver', ſtar' in delizie e morbidezze, in Wollüſten und Zärtlichkeiten leben/ ein wolluſtbarliches Leben führen.
amar le (eſſer dato alle) delizie, den Wollüſten ergeben ſeyn.
allevato, immerſo &c nelle delizie. in Wollüſten / Zärtlichkeiten auferzogen/ erſoffen ꝛc.
il pan nero erano le noſtre delizie, das ſchwartze Brod ware uns als die niedlichſte Speiſe (ſchmeckte uns wie Zucker.)
delizie della carne, carnali, corporali, fleiſchliche/ Fleiſches-Luſt oder Wollüſte. V. Piacere. Voluttà. Diletto.
delizie dello ſpirito (ſpirituali) geiſtliche Luſt und Freude/ Süſſigkeit/ Troſt / Wolluſt deß Geiſtes.
ſnervarſi, ſtruggerſi, caſtrar di delizie, für allzu groſſen Wollüſten krafftlos werden/ gleichſam vergehen.

Delizioſo, Adject. wolluſtbarlich / ergötzlich / luſtig / anmuthig / lieblich / niedlich/ ſchlecker- oder leckerhafft. *V.* Delicato.
¶ giardino, luogo &c. delizioſo. ein luſtiger/ anmuthiger Garten / ein luſtiger / luſtbarlicher Ort. V. Ameno. Allegro.
proſpetto delizioſo. luſtiges Anſehen.
vivande, cibi, vini delizioſi, gute / wolgeſchmackte Weine/ niedliche Speiſen/ Schleck-Biſslein/ Lecker-Biſslein. V. Delicato.
eſſer troppo delizioſo, allzu zärtlich / ſchleckerhafftig oder den Wollüſten ergeben ſeyn.

Delicioſiſſimo, überaus luſtbarlich / anmuthig ꝛc.

Delicioſamente, Delicioſiſſimamente, Adv. wolluſtbarlich/ zartlich ꝛc.
¶ viver &c. delizioſamente &c. wolluſtbarlich/ zartlich ꝛc. in Wollüſten leben.
traſtullarſi, paſſar' il tempo &c. delizioſamente, ſich wolluſtbarlich ergötzen / die Zeit in Wollüſten verbringen.

Deliziare, Deliziarſi, ſich erluſtigen/ eine Wolluſt ſuchen/ haben/ üben oder genieſſen. *V.* Traſtullarſi. Solazzarſi.
¶ deliziare, deliziarſi in (a, intorno a) qualche coſa, in/ an/ mit ꝛc. etwas ſeine Wolluſt pflegen.
deliziarſi attorno le mammelle &c. ſeine Wolluſt pflegen mit Betaſtung der Brüſte ꝛc.

DELUDERE, [Parol. Lat.] verſpotten/ item betriegen/ hintergehen / am Narrenſeil umführen. *V.* Schernire. Dileggiare. Gabbare. Ingannare.

Deluſo, verſpottet / it. betrogen. *V.* Gabbato. Ingannato.
¶ reſtar deluſo dalla ſperanza, ſeiner Hoffnung beraubt werden.

DEMENTE, [Parol. Lat. e Poet] närriſch. *V.* Pazzo. Folle. Amente.

Demenza, Narrheit / Thorheit / Aberwitz. *V.* Pazzo.
¶ caſcar' in demenza, aberwitzig werden. V. Impazzire.

DEMERGERE, [Par. Lat.] verſencken / untertauchen. *V.* Attuffare. Abiſſare. Annegare.
¶ demergere nell' abiſſo, in Abgrund ſtürtzen oder verſencken.

Demerſo, verſenckt.

DEMERITARE, Diſmeritare, (es) verſchulden/ ſich unverdient machen / übel (um einen) verdienen / etwas thun/ dadurch einer die Freundſchafft verliert. *V.* Diſſervire. Diſgraziare. Diſobligare.
¶ demeritar nella grazia di uno, idem

Demerito, Subſt. Unverdienſt / Verſchuldung. *V.* Merito. Mal-merito.

† DEMOCRAZIA, [Par. Græc.] Regierung oder Staat / da gemeine Leute herrſchen.

Democrático, Adj. (Stato,) Idem, Democratiſcher Staat.

Democraticamente, Adv. nach Democratiſcher Regier-Art.
¶ governar' uno ſtato democraticamente, einen Staat auf Democratiſch regieren.

Democrateggiare, die Democratiſche Regierung allgemach einführen/ oder ſchon führen.

DEMONE, Demonio, il demonio, démoni, Plural. [Par. Lat.] Geiſt/ Geiſter/ (böſer) Engel / Teuffel / der Teuffel / böſe Geiſter. *V.* Diavolo. Satanaſſo. Spirito.
¶ darſi al demonio, ſich dem Teuffel ergeben/ Met. ſchweren/ fluchen.
coll' aiuto, ſoccorſo del demonio, mit Hülffe/ Beyſtand deß Teuffels.
illuſione del demonio, deß Teuffels Betrug.
ſcongiurar' i demoni, den Teuffel beſchweren.

Demoniato, Indemoniato, Demoniaco, (vom böſen Geiſt) beſeſſen. *V.* Spiritato.

Denaio, Denaro, Denari &c. *V.* Danaio &c.

† DENEGARE, Dinegare, [Par. Lat.] verſagen/ abſchlagen/ weigern. *V.* Negare. Rifiutare.
¶ denegare qualche coſa aſſolutamente ad uno, einem etwas rund abſchlagen ꝛc.

Denegato, abgeſchlagen / verſagt / geweigert / verweigert.
¶ la voſtra grazia mi è denegata, eure Gnad und Gunſt iſt mir verweigert / verſagt/ abgeſchlagen/ id eſt, ich kan ſie nicht erlangen.

Denegazione, f. Weigerung/ Abſchlag.

DENIGRARE, [Par. Lat.] ſchwärtzen / ſchwartz machen. *V.* Annerare.
¶ denigrar' uno (la fama di uno) einen an ſeiner Ehr und guten Namen ſchwärtzen.

† DENOMINARE, Dinominare, [Par. Lat. & Term. Filoſ.] nennen/ benennen/ benamſen/ ernennen. *V.* Nominare.

¶ la

¶ la forma denomina il compoſto, die Geſtalt gibt dem ſo zuſammengeſetzt einen Namen.
denominar' una coſa dell' altra, ein Ding von dem andern benennen.

Denominante, der ſo da be- oder ernennet/ benennend/ benamſend.

Denominativo, Adj. benenntlich/ item benennt.
¶ termine denominativo, ein Wort/ von welchem ein anders alſo genannt wird.

Denominato, genennet/ benennet/ ernennet.
¶ eſſer denominato da qualche luogo, von einem Ort benannt werden.

Denominazione, f. Benennung/ Ernennung/ Benamſung.
¶ haver la denominazione da qualche ſignoria, den Namen oder Titul von einer Herrſchafft haben.
à denominazione del Rè, auf Ernennung/ id eſt, eigene Erkieſung des Königs. V. Nominazione.

Dononciare &c. *V.* Denunciare.

† DENOTARE, Dinotare, [Par. Lat.] anzeigen/ andeuten/ bedeuten. *V.* Significare. Accennare. Additare. Portendere.
¶ queſto denota che &c. das deutet/ bedeutet daß &c.
queſta voſtra ciera malinconica e lugubre dinota un mal' interno, euer trauriges Geſicht zeiget ein innerliches Anliegen an.
che coſa può denotare queſta ſtella, queſta linea nella mano, queſto aſpetto &c. was mag doch dieſer Stern/ dieſe Lini in der Hand/ dieſer Aſpect &c. bedeuten?
denotar' uno ſucceſſore, herede, einen zu ſeinem nachkommenden Erben erklären/ ernennen/ erkieſen. V. Deſignare.

Denotato, Dinotato, angedeutet/ bedeutet/ angezeigt/ erkläret &c.

Denotazione, Dinotazione, f. Andeutung/ Bedeutung &c.

DENSO, [Par. Lat.] dick/ dicht. *V.* Speſſo. Folto. Maſſiccio.
¶ denſa nebbia, dicker Nebel.

Denſiſſimo, überaus dick.
¶ tenebre denſiſſime, ſehr dicke Finſternüß.

Denſità, Dicke.

Denſare &c. *V.* Condenſare.

DENTE, m. Denti, Plur. [Par. Lat.] Zahn/ Zähne.
¶ ° queſto non è cibo da miei denti, das iſt keine Speiß für meine Zähne/ das iſt kein Ding für mich.
non ha dente in bocca, er hat kein Zahn im Maul.
cavar, trarr' un dente, einen Zahn ausreiſſen/ ausbrechen.
aguzzar, i denti, die Zähne wetzen/ ſpitzen/ Met. ſich zur Wehr ſtellen.
moſtrar', digrignar' i denti, die Zähne weiſen/ blecken/ Met. zornig werden/ trotzen/ Widerpart halten.
parlar trà i denti, zwiſchen den Zähnen/ id eſt, Met. forchtſam/ nicht hertzhafft heraus reden.
° tener l' anima coi denti (tù i denti) die Seel mit den Zähnen anhalten &c. Met. in letzten Zügen liegen.
tener' una coſa a belli denti, etwas mit den Zähnen anhalten. Lat. Mordicùs.
mi ſi allegano li denti, es ſtehen mir die Zähne auf/ ſie werden mir ſtumpff drüber.
toccato col dente, mit dem Zahn verletzt/ id eſt, angebiſſen.
haver buoni denti, gute Zäne/ it. ein gutes Gebiß haben.
mal (dolor) di denti, Zahn-Wehe/ Zahn-Schmertzen.
polvere &c. da denti, Zahnpulver &c.
fondo, buco del dente, Zahnloch/ Zahnlucke.
l' ordine de i denti, die Reyhe der Zähne/ der Zahn-Stock.
gli morì la parola trà i denti, es ſtarbe ihm das Wort zwiſchen den Zahnen/ id eſt, er konte nicht mehr fortreden.
° ſono dente e gengiva, ſie ſeynd Zahn und Zahnfleiſch/ id eſt, Brüder/ Hertzensfreunde.
° coſtui è dente da queſta carne, id eſt, dieſer Kerl taugt hierzu.
la lingua batte (tocca) dove il dente duole, die Zung reicht hin/ wo der Zahn wehe thut/ id eſt, von ſeinem Anliegen redt man zu erſt.
a chi il dente duole ſelo cavi, wem der Zahn weh thut/ der reiß ihn heraus.
° ſtar' à denti ſecchi, mit trockenen Zähnen da ſtehen/ id eſt, nichts zu eſſen haben.
ſenza denti, ohne Zähne/ Zahn-loß.
° batter' il tamburo coi denti, (batter' i denti) Zahn klapperen. V. Battere.
criccare far' cricchiar' i denti, mit den Zähnen knirren/ knirſchen.
denti buoni, bianchi, candidi, fermi, maſſicci, ben' ordinati ed uniti, aguzzi &c. gute/ weiſſe/ feſte/ dichte/ wol geſetzte/ feſt an einander ſtehende/ ſpitzige &c. Zähne.
denti fracidi, marci, gialli, negri, mal compoſti, rugginoſi, logori, laidi, corrotti, guaſti, cavi, puzzolenti &c. faule/ verdorbene/ gelbe/ ſchwartze/ übel geſetzte/ roſtige/ loſſe/ lücke/ hole/ ſtinckende &c. Zähne.
denti fatti a biſcheri, lange und weit von einander ſtehende Zähne wie die Lauten Zweck/ item ſpitzige/ ſcharff ſchneidende Zähne/ wie die Hunde &c. haben.
denti lattaiuoli, primi, die erſten Zähne/ Milch-Zähne.
denti maſcellari, Back-Zähne/ Stock-Zähne.
(denti) ſcaglioni del cavallo, die Pferd-Stock-Zähne.
denti di ſopra, obern Zähne/ Ober-Gebiß.
denti di mezzo, canini, mittere Schneid-Zähne/ Spitz-Zähne.
denti di ſotto, Unter-Gebiß/ Unter-Zähne.
far (metter) i denti, Zähne hecken/ gewinnen/ einſchieſſen/ Zähne bekommen.
mutar' i denti, die Zähne verändern.
rimetter' i denti, wieder zähnen/ neue Zähne gewinnen.
croccar' i denti ad uno, die Zähne einem wackeln.
caſcar (cader) i denti, Zähne ausfallen.
curar, nettar, ſtuzzicar' i denti, die Zähne ſtochern/ ſäuren/ butzen.
cura-denti, ſtuzzica-denti, Zahn-Stocher/ Zahn Störer.
fregar, (ſtropicciarſi) i denti, die Zähne reiben.
li denti miſi ſcalzano, das Zahnfleiſch löſt ſich ab.

Dente, denti, Plural. Zahn/ Zähne/ (gleichnißweis.)
¶ denti del pettine, Zahn/ Zähne an einem Kamm.
denti della ſega, erpice &c. Zähne an einer Säge/ Egge &c.
denti da ruota, di oriuolo, Zähne an einem Uhr-Rad/ ein Kamp-Rad.
dente del coltello, Zähne/ id eſt, Scharten an einem Meſſer.
una coſa fatta a denti, was Zahn-weis gemacht iſt.

Dentello, Dentarello, Dim. Zähnlein.

Dentello, Dentelli, Zahnſchnitte an den Geſimſen. *V.* Crena.

Dentello, [Parol. Franz.] Spitzen/ Kanten. *V.* Merletto. Pizzo.

Dentelliere, [Par. Fior.] Zahnſtöcher/ Zahnſtörer. *V.* Stuzzica-denti.

Dentare, Dentellare, Zähn machen/ kerben/ Zahnſchnitte machen/ it. Spitzen wircken.
¶ dentar pettini, ſeghe, Kämme/ Sägen zähnen/ Zähne dran machen.

Denticchiare, Denteggiare, zahnen/ wenig Luſt zum Eſſen haben/ und nur hin und wieder etwas pitzeln.

Dentato, Dentellato, Adj. gezähnet/ zähnigt/ gezähnlet.

Dentatura, die gantze Reyhe der Zähne/ das gantze Gebiß/ der gantze Zahnſtock.
¶ buona dentatura, bianca, ſpeſſa &c. gutes/ feſtes Gebiß/ weiſſe/ dichte Zähne.
haver la dentatura ſerrata, uguale e polita, feſt beyſammen ſtehende/ gleiche und ſaubere Zähne haben.

Dentaruola, das Zahnen der Kinder.
¶ patir di dentaruola, zahnen.

Den-

Dentato, Adject. gezahnt/ was Zähne hat.
¶ naſcer dentato, mit Zähnen geboren werden.
Dentuto, Adject. was viel und gute Zähne hat.
¶ eſſer ben dentuto, ein gutes Gebiß haben.
DENTRO, d' entro, Præpos. & Adv. [von Di und Entro] drinnen. V. Entro.
DENUDARE, [Par. Lat. von Nudo, bloß/ nackend] nackend ausziehen/ abziehen/ entblöſſen. V. Spogliare.
¶ denudar' un reo per eſſere ſcopato &c. einen Miſſethäter abziehen/ damit er geſtrichen ꝛc. werde.
Denudarſi, ſich entblöſſen/ ſich nackend ausziehen.
Denudato, entblöſſet/ nackend ausgezogen.
¶ Criſto fù denudato ignominioſamente per noi altri, Chriſtus iſt für uns ſchändlich abgezogen worden.
denudato delli doni di grazia, von den Gnaden-Gaben entblöſſet.
denudato di beni, entblöſſet von Gütern.
città denudata da' ſuoi ripari, eine geſchleiffte Stadt.
denudato di forze, entblöſet von Hülffe der Soldaten.
Denudamento, Entblöſung/ Abziehung.
† DENUNCIARE, Dinunciare. [Par. Lat.] verkünden/ ankünden/ ankündigen/ anſagen/ andeuten.
¶ denunciar la guerra, den Krieg anſagen/ ankünden. V. Annonciare. Dichiarare.
denunciar la battaglia, eine Schlacht anbieten/ anſagen.
Denunciare, angeben/ anklagen/ rügen/ verklagen/ anzeigen. V. Accuſare.
¶ denunciar' uno, einen angeben/ anzeigen/ verklagen/ rugen/ einem ein Rug ſchreiben laſſen.
Denunciato, angekundt/ it. verklagt/ angegeben.
Denunciamento, Denúncio, Denúncia, Andeutung/ Anſagung/ it. Angebung/ Verklagung/ Anklag/ Rugung. V. Accuſa.
¶ denuntia ſecreta, heimliches Angeben.
portar la denuncia al Tribunale, die Anklage vor den Richter bringen.
Depanare &c. V. Dipanare.
DEPASCERE, [Par. Lat.] abfretzen/ abweiden/ it. verderben.
¶ le fiere depaſcono tutti li prati, campi &c. das Wild fretzet alle Wieſen ab/ verwühlet alle Felder.
Depaſciuto, abgefretzet/ abgeweidet.

† DEPENDERE, Dipéndere, [vom Lat. Dependére] daran oder darvon hangen.
¶ depender da uno (da un' altro) von einem dependiren/ hangen/ an einem ligen/ it. in eines Gewalt ſeyn/ it. einem unterworffen ſeyn.
da Dio dipende ogni noſtra ſalute, an Gott hangt/ ligt all unſer Heil.
ciò non dipende dall' induſtria dell' huomo, das ligt nicht an dem Fleiß des Menſchen.
la mia vita dipende dalla voſtra, mein Leben hängt an dem eurigen.
vi ſervirò in tutto ciò che dipenderà da me, ich will euch zuwillen ſeyn in allem dem/ was an mir ligen/ (von mir hangen oder dependiren) wird.
queſto non dipende da me, das ligt/ beſteht nicht an mir/ das iſt nicht in meiner Gewalt.
Dependente, Dipendente, hangend/ dran hangend/ in der Gewalt ſtehend/ it. unterworffen.
¶ una perſona coſa dependente da lui, eine Perſon/ eine Sach/ ſo von ihm dependirt/ an ihm ligt/ ihm unterworffen iſt.
Dependente, Dipendente, Subſt. ein Untergebener.
¶ il mio dependente, mein Untergebener/ mein Unterthan.
Dependentemente, Dipendentemente, Adv. (an einen andern) hangender/ ligender Weiſ.
Dependenza, Dipendenza, Dipendenze, Plur. Anhang/ Unterthänigkeit/ it. das/ was von einem andern dependirt/ it. Umſtände/ Zugehör/ Gerechtigkeiten.
¶ haver dipendenza da uno, von einem dependiren/ hangen/ einem untergeben ſeyn ꝛc.
la città, e tutte le ſue dipendenze, die Stadt und all ihr Zugehör und Gerechtigkeit. V. Attenenze. Pertinenze.
le arti e le ſcienze hanno dipendenza l' una dall' altra, die Künſt und die Wiſſenſchafften haben ihre Zugehör eines von dem andern.
viver' in dipendenza, ſotto la dipendenza d' un' altro, unter eines Bottmäſſigkeit leben.
DEPENNARE, Dipennare, [von Penna, Feder] mit der Feder durchſtreichen/ auslöſchen. V. Cancellare.
¶ depennare una parola, un ſenſo, un concetto, ein Wort/ einen Senſum, ein Concept durchſtreichen/ durchthun/ austhun.
depennar' un debito, eine Schuld durchthun.

depennar' un' errore, einen Fehler ausſtreichen.
† DEPLORARE, [Par. Lat.] beweinen/ beklagen. V. Piangere.
¶ deplorar la miſeria del mondo, das menſchliche Elend beklagen.
Deplorábile, Deplorando, Adj. was zu beweinen iſt.
¶ caſo, ſtato &c. deplorabile, ein Zufall/ Zuſtand der zu beweinen iſt/ kläglicher Zuſtand. V. Lagrimevole.
DEPONERE, Deporre, Dipore, [Par. Lat. von De und Ponere, Porre] ablegen/ niederſetzen/ beyſeit ſetzen/ abſetzen/ it. [in Term. Jurid.] ausſagen/ zeugen (vor Gericht.)
¶ deponer' il peſo, la ſoma, die Laſt ablegen/ niederlegen/ niederſetzen.
deponer la vergogna &c. die Schaamhafftigkeit ꝛc. beyſeit ſetzen. V. Ponere. Mettere giù. Mettere da parte.
deponer (depor) la maſchera, die Larve abziehen/ ablegen. V. Levare.
deponer (deporr') il corrotto, das Leyd/ die Trauer ablegen.
deponer' uno dalla carica, dall' officio, dal meſtiere, einen von ſeinem Amt abſetzen/ ſeines Dienſts entſetzen/ einem das Handwerck niederlegen. V. Dimettere.
deponer dinari, pegni &c. appreſſo alcuno, Geld/ Pfand ꝛc. bey einem niederlegen/ in Verwahr geben. V. Depoſitare.
deponer' una querela, un teſtimonio (contro alcuno) in giudizio, eine Klage/ Zeugniß wider einen vor Gericht ablegen/ etwas vor Gericht ausſagen/ oder zeugen wider einen.
egli depoſe, che &c. er hat ausgeſagt/ it. gezeuget oder Zeugniß geben/ vor Gericht/ daß ꝛc.
Deponente, Ausſager/ Zeuge. V. Teſtimonio.
Depoſto, niedergelegt/ abgelegt/ it. abgeſetzt/ entſetzt.
¶ eſſer depoſto dall' ufficio &c. von ſeinem Amt geſetzt (abgeſetzt) werden.
haver depoſto in giudicio, gerichtlich gezeugt und (wider einen) ausgeſagt haben.
Depoſito, Dipoſito, ein hinterlegtes oder anvertrautes Gut.
¶ metter, dar, pigliar, haver qualche coſa in depoſito, etwas in Verwahr legen/ geben/ nehmen/ haben ꝛc.
dar danaro in depoſito, Geld auf Intereſſe hinterlegen.
Depoſito, ein Ort oder Keller/ da der Körper einer Fürſtlichen Perſon beygeſetzet wird/ biß man ihn zur Bequemen Zeit in die rechte Begräbniß bringt.
¶ il corpo fù meſſo in un depoſito, der Cörper ward unterdeſſen beygeſetzt.

Depo-

Depoſito, der beygeſetzte Cörper ſelbſt.

¶ in quella cava ſi vedono molti depoſiti de' Precipi Palatini, in ſelbigem Gewölbe ſiehet man viel beygeſetzte Cörper der Pfaltzgrafen bey Rhein.

Depoſitare, hinterlegen / aufzuheben oder in Verwahr geben.

¶ depoſitar' un capitale, un pegno in mano di alcuno, ein Capital / ein Pfand ꝛc. bey einem hinterlegen / zu verwahren oder aufzuheben geben / item [in Kauffmanns-Term.] auf Intereſſe oder Zinß geben.

depoſitar' un ſegreto appreſſo alcuno, einem eine Heimlichkeit vertrauen / anvertrauen. V. Confidare.

depoſitar' un corpo morto, einen todten Cörper beyſetzen.

Depoſitante, Depoſitatore, der bey einem etwas hinterlegt oder aufzuheben hat geben.

Depoſitato, hinterlegt.

¶ dinaro &c. depoſitato, hinterlegtes Geld auf Zins.

Depoſitario, ein Verwahrer / bey dem etwas hinterlegt worden iſt.

¶ depoſitario delle ſue ſegretezze, ein rechter vertrauter Bewahrer ſeiner Heimlichkeiten.

Depoſitaria, eine vertraute Perſon / eine geheime Cammermagd.

Depoſizione, Dipoſizione, Niderſetzung / Niderlegung / Abſetzung / it. Zeugniß (im Gericht) Beyſetzung ꝛc.

¶ depoſizione dalla carica, Abſetzung / Entſetzung vom Amt.

depoſizione contro alcuno in giudizio, gerichtliche Ausſage oder Zeugniß wider einen.

depoſizione d' un ſcolare, Deponirung eines Schulers / oder angehenden Studentens.

far la depoſizione d' un giovane ſcolare, einen angehenden Studenten deponiren / zum Academico machen.

depoſizione d' un corpo morto, Beyſetzung eines todten Cörpers.

† DEPRAVARE, [Par. Lat.) verderben / verkehren / verfälſchen. *V.* Corrompere. Guaſtare.

¶ depravar' il teſto &c. den Text ꝛc. verfälſchen / verkehren / umkehren. V. Falſare. Falſificare.

¶ depravare la gioventù, die Jugend verleiten. Sedurre. Sviare.

Depravato, verderbt / verfälſcht. *V.* Corrotto. Guaſto.

¶ appetito depravato, verderbter Appetit.

haver l' appetito depravato come un febricitante ò Donna gravida, einen verderbten Appetit, ſeltzame Gelüſten haben / wie einer ſo das Fieber hat / oder wie eine ſchwangere Frau.

mente depravata, verkehrtes Gemüt.

Depravatore, Verderber / Verfälſcher.

¶ depravatore della gioventù, ein Jugend-Verführer. V. Corrottore.

Depravazione, f. Verderbung / Verfälſchung.

Depredare &c. *V.* Predare &c.

† DEPRIMERE, [Parol. Lat. von De und Premere] niedertrucken / untertrucken / it. erniedrigen. *V.* Abbaſſare. Rintuzzare. Sopprimere.

¶ deprimer' l' orgoglio di uno, eines Hochmut demütigen oder dämpffen / einen demütigen.

deprimer le lodi altrui, eines andern Lob vermindern / vergeringern / verkleinern.

Depreſſo, niedergetruckt / untertruckt / ernidrigt / it. nidrig.

¶ le forze depreſſe, untertruckte / verminderte ꝛc. Kräfften.

Depreſſione, f. Nidertruckung / Untertruckung / Ernidrigung.

DEPUTARE, Diputare, [Par. Lat.] verordnen / beſtimmen. *V.* Ordinare. Aſſegnare. Appuntare. Determinare.

¶ deputar qualche coſa à qualche uſo, etwas zu etwan einem Gebrauch beſtimmen.

deputar' uno a qualche coſa, einen zu etwas verordnen.

deputar qualche ſalario &c. ad uno, einem eine gewiſſe Beſoldung machen / verordnen. V. Appuntare.

deputar' i miniſtri, i giudici, commiſſarii, ambaſciadori, inviati &c. a qualche maneggio, trattato, Verwalter / Gewalthaber / Richtere / Abgeſandten zu etwan einem Tractat oder Staats-Handlung verordnen / abordnen. V. Coſtituire.

deputar' il tempo &c. a qualche affare, Zeit ꝛc. zu etwas beſtimmen / ernennen.

Deputato, Diputato, verordnet / beſtimmet / abgeordnet.

¶ al giorno deputato, am beſtimmten Tag.

Deputato, Diputato, Subſt. Deputirter / Verordneter / Abgeordneter / it. eine gewiſſe Beſoldung / ein Gewiſſes / Verordnetes / ein Genantes.

¶ li Signori diputati, die Herren Deputirte / Verordnete / Abgeordnete.

aſſegnar' un deputato ad uno, einem ein Gewiſſes / Benantes oder Genantes verordnen. V. Appuntamento. Salario.

Deputazione, f. Verordnung / Beſtimmung / Abordnung.

¶ far la deputazione de' miniſtri, die Gewalthabere oder Miniſtros benennen / beſtimmen / verordnen.

conſiglio di deputazione, Deputations Raht.

DERETANO, Derretano, Adj. [corrumpirt vom Lat. retro] was von Hintern iſt.

¶ porta, parte deretana, die hindere Thür / Hindertheil.

DERIDERE, verlachen / auslachen / verſpotten. *V.* Irridere. Dileggiare. Schernire, ſo gebräuchlicher.

Deriſo, verlacht / ausgelacht / verſpottet.

¶ eſſer deriſo, verlacht / ausgelacht ꝛc. werden.

Deriſione, f. Verlachung / Auslachung / Verſpottung.

Deriſore, ein Spötter / Verachter.

¶ la catedra de i deriſori, der Stuhl der Spötter.

DERIVARE, [Par. Lat.] ableiten / herleiten / herflieſſen / it. ab oder hergeleitet werden / herkommen / herſtammen / herrühren / entſtehen / entſpringen.

¶ da queſto fonticello deriva (ſi deriva) un gran fiume, von dieſem Brünnlein (Quelle) entſpringet / entflieſſet ein groſſer Strom.

derivare le acque, das Waſſer ableiten. V. Condurre.

ogni vitio deriva dalla ſuperbia, ein jegliches Laſter kommt von der Hoffart her. V. Originarſi. Scaturire. Sorgere.

il dolciſſimo Nome di Gieſù ſi deriva da ישע ſalute, der allerſüſſeſte Name JEſu wird abgeleitet von ישע welches Heil bedeutet.

Derivato, Subſt. Derivativo, ein abgeleitetes Wort.

¶ bei derivati ſchön abgeleitete Wörter.

Derivazione f. Derivamento, Derivo, Herflieſſung / Herleitung / Ableitung ꝛc.

¶ io hò compoſto un Trattatello utiliſſimo della Derivazione e Compoſizione de' Primitivi Toſcani, ich hab ein nutzliches Tractätlein von der Ableit- und Doppelung der Toſcaniſchen Stam-Wörter geſchrieben.

DEROGARE, [Term. Jurid.] abbrechen / Eintrag / Abbruch thun.

¶ derogar' alla legge fatta da un' altro, dem Geſetz eines andern Eintrag / Abbruch thun / ſchmälern.

derogar' all' autorità d' uno, eines andern ſeiner Gewalt Eintrag / Abbruch thun. V. Pregiudicare. Uſurpare.

Derogante, was Abbruch und Nachtheil bringt.

¶ una legge derogante a quella del ſuo predeceſſore, ein Geſetz / welches dem Ge-

ſen ſeines Vorfahren Eintrag oder Abbruch thut oder gar umwirfft.

Derogativo, idem.

Derogazione, f. der Abbruch oder Eintrag ſo den Geſetzen ꝛc. geſchicht.

DERRATA, [von de rata (parte pretii) detractum. *V.* Ferr. 128.] Kauff/ Einkauff/ Feilſchafft. *V.* Mercato. Prezzo.

¶ a buona derrata. wolfeil/ guter Kauff.

a gran derrata, theuer/ nicht wolfeil.

• le buone derrate votano la borſa, wolfeil fegt den Beutel.

• guardati dalle buone derrate, hüte dich vor wolfeiler Waar/ id eſt, man wird offt damit betrogen.

DESCENDERE, Diſcéndere, Scendere, [Par. Lat. e Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 105.] abſteigen/ hinabſteigen/ hinabgehen/ hinunter gehen/ hinab fahren. *V.* Smontare. Calare.

¶ deſcender' un monte, la ſcala &c. einen Berg/ eine Stiege ꝛc. hinab ſteigen.

Criſto diſceſe dal cielo, Chriſtus iſt vom Himmel herab geſtiegen/ herab kommen.

Criſto diſceſe nell' inferno, Chriſtus iſt hinab gefahren zu der Hölle.

deſcender' in terra dal naviglio, dalla carrozza &c. auffs Land ſteigen/ aus dem Schiff/ aus der Kutſchen ꝛc. ſteigen. V. Mettere. Piede.

deſcender' in una grotta ſotterranea. in eine Grube oder Krufft hinab ſteigen/ hinab fahren.

una veſte che gli diſcendeva fin' a' taloni, ein Kleid ſo ihm biß auf die Ferſen herunter gienge.

un' aqua limpida, che diſcendeva da una montagnetta, ein ſilber-helles Waſſer/ welches von einem Berglein herabfloſſe. V. Caſcare.

deſcender fin' a gl' individui, gar biß auf die einzele Perſonen (in der Erzehlung ꝛc.) kommen.

Deſcendere, Diſcendere, entſprieſſen/ herſtammen/ herſchlachten/ herkommen/ geboren ſeyn worden.

¶ diſcende dalla ſchiatta de' Pompei e Fabricii, er kommt/ ſtammet von dem Geſchlecht der Pompeen und Fabricien her.

da Ridolfo, Conte di Habsburg diſceſero tutti li Prencipi dell' Auguſtiſſima Caſa d' Auſtria. von Rudolf/ Grafen von Habſpurg ſtammen alle Fürſten von dem Durchleuchtigſten Haus Oeſterreich.

Deſcendere, Diſcendere, Scendere, [in Signif. Act.] herunter laſſen/ herab laſſen. *V.* Calare.

¶ lo diſceſero giù nel pozzo, ſie lieſſen ihn in Brunnen hinab.

Deſcendente, Diſcendente, Scendén-te, abſteigend/ herabſteigend/ it. herſtammend.

¶ una famiglia deſcendente da' Romani, ein Geſchlecht von Römern herſtammend/ herkommend.

i ſuoi deſcendenti, ſeine Nachkömmlinge/ it ſeine Kinder und Enckelin/ ſein Stammen

¶ la linea deſcendente, die abſteigende Lini (in einem Stamm-Regiſter.)

Deſcendenza, Diſcendenza, Abſteigung/ die Nachkommung der Kinder und Enckelin/ der Stammen/ das Geſchlecht. *V.* Stirpe. Razza. Caſata. Progenie.

¶ reſtò infame lui, e tutta la ſua diſcendenza, es wurde zu Schanden er und ſein gantzes Geſchlecht oder Stamm.

deſcendenza maſcolina, feminina, der männliche und weibliche Stammen oder Lini. V. Linea.

Deſceſo, Diſceſo, Sceſo, abgeſtiegen/ it. entſproſſen/ geboren worden/ hergekommen.

¶ ella era diſceſa da padri nobiliſſimi. ſie ware von hochadelichen Eltern und Voreltern entſproſſen.

Deſceſa, Diſceſa, Sceſa, Subſtant. Abgang/ Abſteigung/ it. jäher Ort/ an einem Berg/ abhängiger Weg.

¶ la diſceſa è quaſi tanto difficile quanto la ſalita, das Herabſteigen kommt einem faſt ſo ſchwer an/ als das Auffſteigen.

una ſceſa horribile, pericoloſa, eine erſchröckliche Herabſteige/ ein Thalhängiger Ort/ da erſchröcklich oder gefährlich iſt/ herunter zu gehen.

Diſceſa, Sceſa, ein (herabfallender) Fluß/ Cathar. *V.* Defluſſione. Catarro.

¶ mi venne una deſceſa ſulli denti &c. es fiel mir ein Fluß auf die Zähne ꝛc.

DESCO, [vom Teutſchen Tiſch] id eſt, gemeiner Leute oder Burgertiſch/ Baurentiſch. *V.* Tavola, Menſa.

¶ chi non mangia a deſco, hà mangiato di freſco. wer am Tiſch nicht iſſet/ der hat erſt unlängſt geſſen/ (wird auch in Ebeſachen appliciret.)

Deſco, Deſchetto, ein runder dreybeinigter Stuhl/ da Schuſter und dergleichen Handwercker und arme Leute auffſitzen. *V.* Scabello.

DESCRIVERE, [Lat. Deſcribere, von De und Scrivere, ſchreiben] abſchreiben/ it. ſchreiben/ it. beſchreiben. *V.* Scrivere.

¶ deſcrivere un foglio, ein Blat abſchreiben/ abcopeyen. V. Copiare.

deſcriver' una coſa, un' hiſtoria etwas beſchreiben/ eine Hiſtori ſchreiben.

deſcriver' uno, le fattezze e coſtumi di uno, einen/ eines Geberden und Sitten beſchreiben. V. Deſcrittione.

Deſcritto, abgeſchrieben/ beſchrieben/ geſchrieben.

¶ Hiſtoria di Leopoldo Ceſare deſcritta elegantemente dal Signor Conte Galeazzo Gualdo Priorato, Geſchichten deß Käyſers Leopoldi von ꝛc. zierlich beſchrieben.

Deſcrittore, Beſchreiber/ Abſchreiber.

Deſcrizzione, f. Beſchreibung/ Abſchreibung/ it. Umſchreibung.

¶ far la deſcrizzione di qualche coſa, ſucceſſo &c. etwas/ ein Geſchicht ꝛc. beſchreiben.

la deſcrizzione d' un palazzo, d' un giardino, d' un incendio &c. die oratoriſche Beſchreibung/ oder vielmehr Umſchreibung eines Pallaſts/ eines Gartens/ einer Feuerbrunſt ꝛc.

una bella, viva &c. deſcrizzione, eine ſchöne/ lebendige Beſchreibung.

DESERTO, Subſt. [Parol. Lat. e Scrittur.] Wüſten/ Wüſteney/ Wildniß/ Einöd. *V.* Eremo.

¶ i figliuoli d' Iſrael viaggiarono per lo deſerto. die Kinder Iſrael ſind durch die Wüſten gezogen.

viver' in un deſerto, in einer Einöde leben

S. Giovan Battiſta viveva nel deſerto, St. Johannes der Täuffer lebte in der Wüſten.

Gieſù fù condotto dallo Spirito S. nel deſerto. JEſus ward von dem H. Geiſt in die Wüſten geführt.

i deſerti della Tebaide in Egitto, die Wüſten um Teba herum in Egypten/ da vor Alters viel tauſend München gewohnt haben.

i Padri del deſerto, die Altvätter in der Wüſten.

ritirarſi al deſerto, ſich in die Wüſte begeben.

chi predica al deſerto, perde le parole. wer der Wüſten prediget/ verlieret ſeine Wort/ wer Leuten predigt/ ſo ſich nicht beſſern wollen.

trovarſi, vederſi, in (per) un deſerto, ſich in einer Wüſteney befinden.

un deſerto de' Padri Carmeliti, ein ſo genanntes Carmeliter-Cloſter auf dem Lande.

Deſerto, Adj. wüſt/ öd/ wild/ einſam. *V.* Solitario. Solingo. Diſhabitato.

¶ un luogo deſerto, luoghi deſerti, wildes Ort/ wilde Wüſte/ Wildnuß.

un campo deſerto, ein öder Acker.

Deſertare, öd/ wüſt/ wild machen/ verwüſten/ veröden.

¶ deſertar' un paeſe, ein Land verwüſten/ verheeren. V. Devaſtare, Deſolare. Gualtare. Rovinare.

Deſertare, verlaſſen. *V.* Abbandonare ſo beſſer.

Deſertare, [Kriegs-Termin.] außreiſſen/

ſen/ überlauffen/deſertiren. *V.* Fuggire.

¶ i franceſi deſertano a gran schiere, die Frantzoſen deſertiren/reiſſen aus mit groſſen Hauffen.

Deſertatore, oder beſſer Deſertore, Ausreiſſer/Uberlauffer.

¶ hoggi ſar nno impiccati due deſertori. es werden heut zwen Ausreiſſere oder Ausreiſſere gehenckt werden.

Deſertazione, Verwüſtung/ Verſtörung.

Deſerzione, f. Verlaſſung.

DESIDERARE, Diſiderare, [Par. Lat. Poet. Diſiare,] verlangen/ wünſchen/ Begehren/ gern haben wollen. *V.* Bramare. Dimandare.

¶ deſiderar qualche coſa, etwas verlangen/ wünſchen/ begehren/ haben wollen/ ſich nach etwas ſehnen.

deſiderar di viver lungo tempo, di morire &c. lang zu leben ꝛc. zu ſterben ꝛc. verlangen.

niuna coſa deſiderava tanto, er verlangte/ wünſchete nichts ſo ſehr.

ſapete quel ch' io deſidero da voi? wiſſet ihr was ich von euch verlange?

la maggior ricchezza è, niſſuna deſiderare, der gröſte Reichthum iſt/ keinen verlangen

aſſai manca a chi aſſai deſidera, dem mangelt viel/der viel verlangt (begehrt.)

il più da noi deſiderato più ci vien ne ato, das meiſt begehrt / das meiſt verwehrt.

quel che l' huomo deſidera, facilmente ſi crede. was der Menſch verlangt/das glaubt er leichtlich

coſe vietate più deſiderate. nach verbottenen Aepffeln lüſtet einem am meiſten.

è più facile il deſiderare che l'arricchire. es iſt viel leichter reich zu werden verlangen als reich werden.

ſi ha da deſiderar l' ottimo e aſpettar' il peſſimo. man muß das Beſte verlangen/ und das Schlimſte erwarten.

ſi deſidera molto in chi deſidera molto, es wird bey dem viel verlangt/ wer viel verlangt.

io deſidero vedere, gli deſidero parlare &c. ich verlange ihn zu ſehen / mit ihm zu reden.

la femina nel deſiderare è ben più fragile dell' huomo, mà nel celar' il ſuo deſio più ſcaltra. ein Weib iſt viel gebrächlicher im Verlangen als ein Mann/ aber ihre Begierde zu verhälen / iſt ſie viel verſchmitzter als er.

Deſiderare, anwünſchen. V. Augurare.

¶ io le deſidero un feliciſſimo viaggio, ich wünſche euch eine glückliche Reiſe.

Deſiderabile, Adj. was billig zu verlangen/ und wol zu wünſchen iſt.

¶ ogni bene deſiderabile. alles was nur Gutes zu wünſchen ſeyn mag.

il mio Diletto è tutto deſiderabile, mein Geliebter iſt mir alles was ich wünſchen mag.

Deſiderato, Diſiderato, [Poet. Deſiato) verlangt/ gewünſcht / begehrt. *V.* Bramato.

¶ la coſa deſiderata, das jenige / was man verlangt / wünſcht / liebt oder gern hätte.

il deſiderato voſtro arrivo, ritorno, eure gewünſchte Ankunfft/Wiederkunfft.

la ſua preſenza vien molto deſiderata. ſeine Gegenwart wird ſehr verlanget.

non attendo altro ch' i deſiderati ſuoi commandi, ich erwarte nichts anders/ als eine verlangte / gewünſchte Befehle.

Deſideratiſſimo, überaus / ſehr verlangt und gewünſcht.

Deſiderio, Diſiderio, (Poet. Deſio, Diſio, Deſire,) Verlangen/ Begehren / Wunſch / Luſt / Begierd. *V.* Brama. Voglia. Paſſione.

¶ haver deſiderio di qualche coſa, ein Verlangen zu etwas haben/ etwas verlangen/ wünſchen.

mi venne deſiderio. es kam mir eine Luſt oder Verlangen an.

entrar' in deſiderio. eine Luſt oder Verlangen bekommen.

ſecondo il deſiderio. nach ſeinem Wunſch und Verlangen.

aprir' il deſiderio. ſein Verlangen oder Begehren offenbaren

eſſer tirato, moſſo, ſpinto dal deſiderio. von groſſer Begierd gezogen oder angetrieben werden.

arder, ſtrugg erſi, morir di deſiderio. vor Begierd oder Verlangen brennen / zergehen/ ſterben.

aguzzar' accender, deſtar' il deſiderio, metter deſio nel petto. ein Verlangen/ Begierd erwecken.

mover, deſtar deſiderio ad alcuno di haver &c. einem die Begierd bewegen etwas zu haben ꝛc.

dar compimento, ſodiſfar' al (metter' ad effetto il) ſuo deſiderio (deſio) ſein Verlangen/ ſeine Begierde/ Wunſch erfüllen/ Vergnügen erfüllen ꝛc.

laſciar deſiderio di ſe, ein Verlangen ſeiner hinterlaſſen.

deſiderio folle e vizioſo, thörichtes und unziemliches Verlangen.

deſiderii giovanili, diſordinati. unordentliche Begierden der Jugend.

deſiderio (deſio) amoroſo, acceſo, caldo, verliebtes / hitziges / brennendes Verlangen.

Deſideroſo, Diſideroſo, Adject. begierig. *V.* Bramoſo.

¶ eſſer deſideroſo di far, veder &c. qualche coſa. begierig ſeyn/etwas zu thun/zu ſehen ꝛc. etwas zu thun/ zu ſehen ꝛc. verlangen.

tutto deſideroſo. gantz begierig.

Deſideroſiſſimo, überaus/ſehr begierig

Deſideroſamente, Adv. begierlich/mit groſſer Begierde.

¶ lo ſtrinſe deſideroſamente in braccio, er druckte ihn mit groſſer Begierde in die Arme.

DESIDIA, [Par. Lat.] Trägheit/ Faulheit/ Müſſiggang. *V.* Infingardaggine. Poltroneria. Pigrizia &c. ſo gebräuchlicher.

DESINARE, Diſinare, Deſcinare, [contract. von De & Jeiunare, quaſi Dejejunare, entfaſten/nicht länger faſten/ das Faſten brechen/ſo die Leute thun/ſo deß Morgens nicht gefrühſtücket / die Frantzoſen aber / welche gemeinlich frühſtücken / und nicht ſo lang faſten können/als die Italiäner/ nennen ihre Frühſtücke alſo/ nemlich Déjûner, und die Engelländer Breefaſt / und das Mittag-Eſſen / aber ad imitationem deß Italiäniſchen Deſinare, Diſner, und itzund Dîner] Mittagmal halten/ zu Mittag eſſen. *V.* Pranſare. welches zierlicher.

¶ deſinare con uno, mit einem zu Mittag eſſen.

far da deſinare, das Mittagmahl zurichten.

hora da deſinare, Mittag-Eſſenszeit.

Deſinare, Subſt. Mittagmahl / Mittageſſen.

¶ dopo deſinare. nach dem Mittag-Eſſen/ Nachmittag

apparecchiar' il deſinare. das Mittag-Eſſen zurichten.

un magnifico deſinare, ein ſtattliches Mittagmahl.

un piccolo, magro deſinare, ein ſchlechtes/ magres Mittagmahl.

belle cene, e bei de nari. gute Nacht- und gute Mittag-Eſſen.

portaremo il deſinare con eſſo noi, wir werden unſer Mittag Eſſen mit uns bringen.

Deſinata, ein Mittagmahl / und auf der Reiſe der Ort / wo das Mittagmahl gehalten wird. *V.* Pranſo, pranſato.

¶ habbiamo ancor' un buon tratto fin' alla deſinata? haben wir noch weit biß an den Ort/ wo wir zu Mittag eſſen werden?

DESISTERE, [Par. Lat.] ablaſſen/ abſtehen/ aufhören. *V.* Ceſſare.

¶ deſiſter' dall' impreſa, dal tentativo. von ſeinem Vorhaben / Vornehmen ablaſſen/ es unterlaſſen/ bleiben laſſen.

deſiſter dalla querela, von der Klag abſtehen.

deſiſter' di (da) far qualche coſa, etwas aufhören / von etwas ablaſſen zu thun.

egli non deſiſte di perſeguitarmi, er hörte nicht auf mich zu verfolgen.
deſiſter dal male, aufhören Böſes zu thun.

† DESOLARE, Diſolare, [Parol. Lat.] verwüſten/ zerſtören/ wüſt machen/ it. nach dem Lateiniſchen/ jedoch ſelten/ troſtloß machen oder laſſen. *V.* Guaſtare. Devaſtare. Deſertare.
¶ deſolar' un paeſe, ein Land verwüſten/ verheeren/ verderben.
deſolar le campagne, das Land/ das Feld öd machen/ verderben.
i franceſi hanno deſolato e deſolano tuttavia molte belle provincie, die Frantzoſen haben verheeret/ und verheeren noch immerzu viel ſchöner Provintzen.

Deſolato, Diſolato, verwüſtet/ zerſtöret.
¶ un paeſe deſolato, ein verwüſtetes Land/ ein ödes Land. V. Deſerto. Guaſtato.

Deſolato, [Par. Lat.] betrübt/ troſtlos/ ohne Troſt.
¶ ella è tutta deſolata, ſie iſt gantz troſtloß/ niemand tröſtet ſie.

Deſolazione, f. Verwüſtung/ Zerſtörung.
¶ la deſolazione del paeſe, die Verheerung/ Zerſtörung/ Verwüſtung des Lands. V. Guaſto.
porr' metter' un paeſe in deſolazione, ein Land verheeren/ zerſtören/ in Ruin und Verderben ſetzen.

Deſolazione, [Par. Lat.] Mißtroſt/ Betrübniß/ *V.* Triſtezza. Meſtizia.
¶ trovarſi, eſſer' in gran deſolazione, in groſſer Betrübniß und Kummer ſtecken
nel tempo della deſolazione nell' orazione, zur Zeit deß Mitroſtes im Gebet und geiſtlichen Ubungen. [Termin Aſcet.] V. Aridità.

DESSO, Deſſa, Pron. [vom barb. Lat. it. Idem iſte, eadem iſta &c. quaſi Ideſto. Ideſta, contract. Deſſo &c. aber mit mehrerm Nachdruck] er ſelbſt/ er gewiß. *V.* Eſſo, it. Gram. Congr. p. 58. n. II. & pag. 61. n. 18. *V.* Steſſo.
¶ egli è deſſo, ella è deſſa, er iſts/ er iſts ſelbſt/ ſie iſts.
non mi pare deſſo, non è deſſo, mich gedünckt nicht/ daß ers ſeye/ er iſts nicht.
ella divenne ſi magra e contrafatta da quella malatia che non pareva più deſſa, ſie iſt ſo mager und ungeſtalt von ſelbiger Kranckheit worden, daß ſie nicht mehr zu kennen/ daß es ſchiene/ als wäre ſie es nicht mehr.
ſe vi è mai ſtata perſona al mondo di queſte ſciocchezze ſchiva; egli è deſſo, wann jemalen einer auf dieſer Welt dieſen Thorheiten feind geweſen iſt/ ſo iſt ers.
temerano grandemente che foſſe deſſo, ſie waren in groſſer Sorg/ daß ers wäre.
queſti libri, per ſimili che ſiano a' miei, non ſono però deſſi, dieſe Bücher/ wie gleich ſie auch den meinigen ſeynd/ ſo ſind ſie es doch nicht.

* Deſſiſſimo, [Parol. Fint.] (er iſts) ſelbſt/ mit Leib und Seel.

DESTARE. Addeſtare, [corrump. ret vom Lat. Excitare, Deexcitare. vom Griechiſ. ἐξυπνίζειν] wecken/ aufwecken/ aufmuntern/ ermuntern/ it. erwecken. *V.* Svegliare. Riſvegliare. Eccitare.
¶ deſtar' uno dal ſonno, einen vom Schlaff aufwecken/ aufmuntern.
* non deſtar' i cani che dormono, die Hunde ſo da ſchlaffen/ ſoll man nicht aufwecken/ id eſt, ſchwürige Leute ſoll man nicht reitzen.
deſtar' l' appetito, la voglia, il deſiderio &c. einem den Luſt/ Begierd/ Verlangen erwecken. V. Eccitare. Movere.
queſte luſinghe deſtarebbono la luſſuria ſemimorta nelle membra di qualche Sant' Antonio, dieſe Liebkoſungen möchten die erſtorbene Unzucht auch in einem abgelebten St. Antonius wieder auferwecken.
deſtar la mente a coſe ſpirituali, das Gemüth zu geiſtlichen Sachen aufmuntern.
deſtar li carboni ſpenti, die erloſchenen Kohlen wiederum aufblaſen.
deſtar' una guerra, einen Krieg erwecken.

Deſtarſi, Addeſtarſi, aufwachen/ erwachen/ munter werden. It. V. Gram. Congr. p. 120.

Deſtato, und beſſer Deſto, aufgeweckt/ aufgewacht/ wacker/ munter.
¶ eſſer deſto, ſtar deſto, munter ſeyn/ ſchon aufgewacht ſeyn. V. Erta.
un' huomo deſto, ein wackerer/ munterer Menſch. V. Svegliato.

Deſtatore-trice, Wecker/ Aufwecker/ Aufmunterer/ in.
¶ povertà deſtatrice de gli ſpiriti, die Armut/ welche eine Aufmunterin der Gemüter iſt.

Deſtatoio, Deſtaiuòlo, Weckuhr/ ein Wecker. *V.* Svegliarino.

DESTINARE, [Par. Lat.] beſtimmen/ verordnen/ abreden/ verſehen. Determinare. Appoſtare. Ordinare. Appuntare.
¶ ciò che il Ciel m' havrà deſtinato, was mir der Himmel (GOTT) verordnet/ beſcheret/ verſehen wird haben. V. Predeſtinare.
deſtinar' un giorno &c. a qualche coſa, einen Tag &c. zu etwas beſtimmen.
deſtinar' uno Ambaſciadore a qu... Corona, einen zum Abgeſandten zu einer Cron verordnen/ beſtimmen.

Deſtinato, beſtimmt/ verordnet/ it. abgeredt.
¶ al luogo, ſegno &c. deſtinato, zum beſtimten Ort/ zu dem abgeredten Zeichen.
fù deſtinato Ambaſciadore, er iſt Abgeſandter verordnet worden.
a lui fu deſtinata la carica di Maggior domo maggiore, ihm iſt die Ober Hofmeiſter Stelle verſehen/ verordnet/ beſtimmt worden.

Deſtino, Subſt. Beſtimmung/ Verordnung/ it. Geſchick/ id eſt, Verhängniß/ Schickung/ Verſehung GOttes. *V.* Providenza. Fato. Sorte.
¶ ciò che alto deſtino mi diede in ſorte, was mir durch die Schickung deß Allerhöchſten zu Theil geworden.
per deſtino, durch ſonderliche Schickung und Vorſehung.
contro il deſtino celeſte non ſi può, ne ſi deve, wider GOttes Verſehung/ Geſchick oder Willen kan/ ja ſoll man nicht.
crudel deſtino, grauſames Geſchicke.
volere ſforzar' il deſtino, das Geſchicke zwingen wollen.

† DESTITUIRE, [vom Lat. Deſtituere] berauben/ entblöſſen/ entſetzen. *V.* Privare. Spogliare, ſo beſſer ſeynd.

Deſtituto, Deſtituito, beraubt/ entlaſſen.
¶ deſtituto d' ogni aiuto humano, aller menſchlichen Hülffe entblöſet oder entſetzet.

Deſtituzione, f. Beraubung/ Entlaſſung.

Deſto. *V.* Deſtare &c.

DESTRO, Adj. [Lat. Dexter] recht/ gerad/ id eſt, nicht linck. *V.* Dritto. Diritto.
¶ man deſtra, la deſtra (mano) la mano (deſtra) die rechte Hand.
a man deſtra, zur rechten (Hand.)
ſedere alla (man) deſtra di Dio, auf der Rechten (Hand) GOttes ſitzen.
occhio, orecchio, braccio, piè deſtro, rechtes Aug/ Ohr/ Arm/ Fuß.
ala deſtra, corno deſtro dell' armata, der rechte Flügel einer Armee.
parte, banda, lato, canto deſtro, rechte Seite.
volgerſi a man deſtra, ſich auf die rechte Hand wenden.
pretendere la man deſtra, die rechte Hand haben/ auf der rechten Hand gehen wollen. V. Mano.
ceder la deſtra ad uno, die rechte Hand laſſen/ einen auf der rechten Hand gehen laſſen. V. Ibid.

Deſtro, Met. gerad/ gelenckig/ geſchickt/ fertig/ it. glücklich. *V.* Agile. Habile.

bile. Diſpoſto. Accorto. Diſinvolto. Snello.

¶ deſtro della perſona, geleuckig / fertig von Perſon.

deſtro ad ogni coſa, zu allen Dingen geſchickt / und zu allen glücklich.

un' huomo deſtro ed accorto, ein geſchickter und kluger Menſch.

mal deſtro à far qualche coſa, nicht wol geſchickt und tüchtig zu etwas.

con deſtre maniere, mit feiner / artigen und geſchickten Manier.

deſtra fortuna, gutes Glück.

Deſtro, Subſt. Gelegenheit / gelegener / bequemer Ort ꝛc. *V.* Agio. Commodità.

¶ haver' il deſtro da qualche coſa, da far qualche coſa, eine gute Gelegenheit / einen gelegenen Ort zu etwas haben.

io hò il più bel deſtro del mondo da ciò, ich hab hierzu die beſte Gelegenheit von der Welt.

ſecondo che gli veniva il deſtro (più il deſtro) nach dem es ihm gelegen / oder gelegener kame.

non vedo il deſtro a ciò fare, ich ſehe keinen Ort noch Gelegenheit dieſes zu thun.

Deſtro, das Privet / Gemachſtuhl / Gelegenheit. *V.* Agiamento. Commodità. Cacatoio.

¶ ogni appartamento hà il ſuo deſtro, ein jedes Zimmer hat ſein Privet.

andar' al deſtro, aufs Privet / aufs Häuslein / Gemach-Stuhl gehen.

Deſtriſſimo, überaus geſchickt / fertig.

Deſtramente, Adverb. geſchicklich / fertiglich / fein behutſam / füglich / mit einer guten Manier. *V.* Bellamente. Modo. Maniera. Accortamente.

¶ far deſtramente una coſa, etwas geſchicklich verrichten.

vedete di dirglielo, dargliela &c. deſtramente, ſchauet / wie daß ihr ihm es füglich / (mit einer guten Manier) beybringt / vortraget ꝛc.

Deſtrezza, Geſchicklichkeit / Fertigkeit / Kunſt. *V.* Prudenza. Attitudine. Accortezza. Gratia.

¶ far una coſa con deſtrezza (con gran deſtrezza) etwas mit groſſer Geſchicklichkeit und Kunſt verrichten.

perder la deſtrezza, die Gewonheit / Geſchicklichkeit / den Handgriff zu etwas verlieren / wegen langer Unterlaſſung.) V. Habito. Pratica. Uſo.

Deſtriere, m. [vom Lat. Dextrarius, oder dexterior equus. *V.* Ferrar. in voce Deſtriero, p. 128.] ein mutiges / vortreffliches / und zu dem Krieg und andern Exercitien wol abgerichtetes Leibpferd. *V.* Corſiere.

¶ deſtriere nobile, poderoſo, ſchiumante, fiero, ein adeliches / mächtiges / ſchaumendes ꝛc. Kriegs-Pferd.

montar' un generoſo deſtriere, einen mutigen Hengſt reiten.

ſpigner' il deſtriere contro l' nemico, den Hengſt wider den Feind anſpornen.

Deſtreggiare, Deſtreggiarſi, geſchicklich handeln / it. ſich geſchickt machen / fertig ꝛc. werden.

¶ deſtreggiar' in qualche affare, etwas geſchickt / geſchicklich angreiffen / thun.

andar deſtreggiando, Idem. it. wiſſen zu verändern / und in allen Stücken guten Verſtand zu brauchen.

un buon cuoco non da ſempre i medeſimi cibi, nè fà ſempre i medeſimi acconciamenti, mà và deſtreggiando, ein guter Koch gibt nicht allezeit eben dieſelbige Speiſen / er richtet dieſelben auch nicht allemal auf eine Weiſe zu / ſondern er weiß zu verändern / abzuwechſeln ꝛc.

† DETENZIONE, f. [Par. Lat.] Anhaltung / Verhafftung vornehmer Perſonen. *V.* Arreſto. Cattura.

¶ la detenzione del Conte, del Prencipe di N. die Verhafft deß Grafens / deß Fürſtens von N.

† DETERIORE c. [Parol. Lat.] ſchlimmer / ärger. *V.* Peggiore.

¶ render' una coſa deteriore, ein Ding ſchlimmer / ärger machen.

la mia conditione è deteriore della ſua, ich bin übler dran / dann er.

Deteriorare, ärger / ſchlimmer machen / verſchlimmern / verärgern / verböſern.

¶ deteriorare un podere &c. ein Landgut ꝛc. ſchlimmer machen / als es vorhero war.

in vece di migliorar la voſtra conditione, l' havete deteriorata, an ſtatt / eure Sachen zu verbeſſern / habt ihrs verböſert oder verſchlimmert. V. Peggiorare.

Deteriorato, verärgert / verſchlimmert.

Deterioramento, Verärgerung / Verſchlimmerung.

DETERMINARE, Ditterminare, [Par. Lat. von Termino, Ziel / Schrancken] beſtimmen / benennen. *V.* Appoſtare. Appuntare. Limitare. Terminare. Nominare.

¶ Dio determina tutte le coſe create, GOtt bezielet / beſchräncket alle Creaturen. V. Limitare. Deſtinare.

determinar' il tempo, il giorno, l'hora, il momento, die Zeit / den Tag / die Stund / den Augenblick beſtimmen / benennen / feſt ſtellen. V. Appoſtare. Appuntare. Stabilire.

Determinare, entſcheiden / endurtheilen / ſchlieſſen / beſchlieſſen. *V.* Decidere. Concludere.

¶ determinar' un dubio, una queſtione, difficoltà, einen Anſtand / eine Frage ꝛc. auflöſen.

determinar' in qualche coſa di fede, di ſtato, in Glaubens- Strittigkeiten einen Ausſpruch thun / beſchlieſſen / entſcheiden.

Determinare, Determinarſi, ſich entſchlieſſen / reſolviren / den Vorſatz machen. *V.* Riſolvere. Proporre. Statuire.

¶ io determino più toſto morire che &c. ich reſolvire eher zu ſterben / ich will lieber ſterben / als ꝛc.

io non poſſo determinarmi così toſto, ich kan mich ſo bald nicht entſchlieſſen.

determinar' à qualche coſa, (determinarſi) à far qualche coſa, (ſich) zu etwas / oder etwas zu thun entſchlieſſen / vorſetzen / etwas zu thun.

Determinato, beſtimmt / beſchloſſen / entſchieden / it. entſchloſſen.

¶ determinato giorno, luogo &c. beſtimmter / benennter / ausgeſchriebener Tag / Ort ꝛc.

Determinato, kühn / keck / hertzhafft. *V.* Riſoluto. Coraggioſo. Intrepido.

¶ un' huomo determinato, ein tapfferer und reſoluter Kerl / frecher / kühner / unverzagter Menſch / ein unerſchrockener Waghals / [wird mehrentheils in kühnen und verwegenen Sachen gebraucht.]

haver la volontà determinata, ſich entſchloſſen haben / es wagen wollen.

eſſerſi determinato, bey ſich beſchloſſen / ihm vorgenommen haben.

Determinatamente, Adv. beſtimmter Weiſe / item hertzhafftiglich / ohne Forcht / unverzagt.

Determinazione, f. Beſtimmung / Benennung / Ausſchreibung / item Beſchluß / Ausſpruch / Entſcheidung.

Determinatezza, Unverzagtheit / Unerſchrockenheit / Kühnheit. *V.* Coraggio. Intrepidezza.

† DETESTARE, [vom Lat. Deteſtari] verfluchen / einen Greuel / Abſcheu ab etwas haben. *V.* Abominar,. Horrore.

¶ deteſtar' il peccato, die Sünde verfluchen / einen Abſcheu oder Greuel darab haben.

deteſtare l' ingiuſtitia che regna, die Ungerechtigkeit verfluchen / verpfuyen / die im Schwange gehet.

Deteſtabile, greulich / abſcheulich / verflucht. *V.* Abominevole. Eſſecrando &c.

¶ un' azzione &c. deteſtabile, eine greuliche / abſcheuliche / verfluchte That.

Deteſtazione, f. Greuel / Abſcheu.

 ¶ no-

¶ nominar' una coſa ò un' huomo &c. parler d' un fatto &c. con deteſtazione. eine Sache oder einen Menſchen nennen / von einer That reden oder Meldung thun / mit Verfluchung derſelben / id eſt. als etwas das billig zu verfluchen. V. Eſſecratione.

Deto, Detale &c. *V.* Dito. Ditale.

†DETRARRE, Ditrarre, [contrah. vom Lat. Detrahere] abziehen / abbrechen.

¶ detrarr dal prezzo, etwas von dem Werth abziehen. V. Rabbattere, ſo beſſer / it. Diffalcare.

Detrarre, [ſubintell. l' honore,] die Ehre abſchneiden / verläumden / Übels nachreden / affterreden / läſtern / verhöhnecklen / verkleinern. *V.* Calonniare. Maldire. Annerare.

¶ detrarr' ad uno, einen verläumden / die Ehre abſchneiden läſtern.

Detrattore-trice, Läſterer / Verläumder, Ehrabſchneider / Affterreder in. V. Maledico. Maldicente. Calumniatore. Lingua cattiva.

Detrazzione, Ditrazzione, f. Verläumdung / Läſterung / Affterrede. Maledicenza.

¶ la detrazione è un gran peccato. die Affterrede iſt eine groſſe Sünde.

DETRIMENTO, [Par. Lat.] Schaden / Verluſt / Nachtheil. *V.* Danno. Pregiudizio. Perdita. Diſcapito.

¶ con gran detrimento. mit groſſem Nachtheil / Schaden / Verluſt.

in detrimento della mia fatica, meiner Mühe und Arbeit zum Schaden oder Nachtheil.

far, ſoffrir detrimento. Schaden leiden.

che coſa giova egli all' huomo ſe ben haverà guadagnato tutto il mond, e fà detrimento dell' anima ſua? was hilffts dem Menſchen / wann er die gantze Welt gewünne / und an ſeiner Seele Schaden litte!

apportar detrimento, Schaden bringen.

Detta. *V.* Detto, Dire &c.

DETTARE, [vom Lat. Dictare] angeben etwas zu ſchreiben / in die Feder ſagen / vorſagen / dictiren.

¶ dettar lettere, Briefe angeben zu ſchreiben / ſchreiben laſſen.

dettar' un tema, un' eſſercitio à gli ſcolari, den Schülern ein Argument, ein Exercitium dictiren.

dettar' verſi, poeſie, Vers / Gedicht angeben / dictiren.

dettar' un trattato, einen Tractat dictiren / id eſt, ſchreiben / [weilen etliche Scribenten ihre Compoſitiones ihren Amanuenſibus in die Feder ſagen.] V. Componere. Scrivere

Dettare, [Term. Jurid.] richterlich ausſprechen / ſonderlich in Straff-Sachen / dictiren.

¶ dettare la pena, die Straff dictiren / id eſt, den Straff Sentenz fällen.

Dettare, eingeben / ins Hertz / in Sinn oder ins Gemüt geben / it. anlehren / an die Hand geben. *V.* Inſpirare-Dare.

¶ quello che detta la raggione, la natura, coſcienza, was die Vernunfft / die Natur / das Gewiſſen lehret / ſagt / mit ſich bringt.

mi detta l' animo, mi detta il cuore che &c das Gemüt gibt mir / es andet mich / daß rc.

la carità del proſſimo ci detta queſto. die Liebe deß Nächſten gibt uns das in Sinn.

Dettato, dictirt / it. Subſt. da jenige / ſo dictirt / oder vom Lehrmeiſter gelehrt oder aufgegeben worden.

¶ imparar', repeter' il dettato, das dictirte erlernen / repetiren. V. Lettione.

compor' il dettato, das dictirte Argument componiren. V. Tema Argomento.

Dettáme, m. Eingebung. V. Inſpirazione. Inſtinto.

¶ ſecondo il dettame della natura. nach Eingebung der Natur. V. Lume. Natura.

agire conforme al dettame della coſcienza, die Eingebung / das Licht / die Lehr deß Gewiſſens. V. Sindereſi. Coſcienza.

Dettatore, Angeber etwas zu ſchreiben.

Dettatura, das Angeben / etwas zu ſchreiben.

¶ ſcrivere ſotto la dettatura di alcuno, ſchreiben / daß ein anderer dictirt / excipiren aus eines andern Feder.

haver la dettatura troppo preſta, gar zu geſchwind pflegen zu dictiren.

Dettatura, Schreibart / Stylus. V. Stilo. Diceria. Dicitura.

¶ la dettatura vi è molto leggiadra e vaga. die Schreibart (der Stylus) iſt ſehr artig und fein. V. Diceria.

Dettatore, Dettatura &c. ein Amt zu Rom V. Dictatore &c.

Detto, [vom Verbo Dire, ſagen] *V.* Dire.

DETURPARE, [Par. Lat.] von Turpe, wüſt / häßlich rc.] verwüſten / häßlich machen. *V.* Sporcare. Imbrattare.

Deturpare, Met. ſchänden / beflecken rc. V. Macchiare

Devannare, Devinare &c. *V.* Depanare.

DEVASTARE, [Par. Lat.] verheeren / zerſtören. *V.* Guaſtare. Deſolare. Ruinare. Deſertare.

¶ devaſtar' il paeſe, das Land verheeren.

Devaſtato, verheeret / zerſtöret.

Devaſtazione, Devaſtamento, Verheerung / Zerſtörung.

Deviare &c. *V.* Disviare &c.

†DEVOLVERE, Divolvere, [Par. Lat.] herabwaltzen / Met. heimfallen / zufallen. *V.* Dicadere.

¶ li beni, (gli ſtati) ſi divolveranno in mano del fratello, die Güter und die Länder werden dem Bruder heimfallen / zufallen.

la cauſa poi ſi divolverà in un altro giudice, die Sach aber fällt einem andern Richter heim.

Devoluzione, Divoluzione, f. Divolvimento, Herabwaltzung / Metaph. Heimfallung / Zufallung.

Devorare &c. *V.* Divorare.

Devoto &c. *V.* Divoto &c.

DI.

DI. Præpoſ. [Latin. De, von] *V.* Gram. Congr. p. 142. it. iſt es ein Zeichen des Genit. Caſus. *V.* Gram. Congr. p. 44. n. 85. biß n. 88. incluſ. it. p. 47. n. 92.

Nota. Di ſowol als eine Præpoſ. als ein Signum Genit. Caſus kan mit den Articulis il, lo, la, und in Plur. li (i) gli, le vereinbart werden / aber alsdenn wird di beſſeren Lauts halber in de verändert / das i indem il weggeworffen / das l aber in lo und la gedoppelt; als del, dello, della, Plur. delli, (de i, de') degli, delle, an ſtatt di il, di lo &c. *V.* Gram. Congr. p. 47. n. 94. it. p. 218. Not. II.

Di, als eine Præpoſ. ohne oder mit einem Articulo bedeutet vielerley Teutſche Præpoſitiones und Redarten / (wie in unſerer Gram. Congr. durch die gantze Reg. VI. p. 182. und in der Reg. XIII. p. 218. it. in der Ornat. in dem Idiotiſmo der Præpoſ. di, p. 97. ausführlich mit ſchönen Exemplis gelehrt worden.) Und zwar erſtlich bedeutet

Di, [ohne oder mit einem Articul; als nemlich dell, dello, della, delli, delle &c.] von / (Lat. De) dahero es die Ungeſtudirte von dem von / Ablativo, welches Lat. a, ab, abs, und auf Italiäniſch da heiſt / fleiſſig unterſcheiden müſſen. *V.* Gram. Congr. p. 218. n. 15. ibid. Not. II.

¶ non parliamo di queſta coſa, laſſt uns von dieſer Sache nicht reden.

una relazione della corte di Roma, eine Erzehlung von dem Römiſchen Hofe.

ſarete avviſato di tutto il ſucceſſo, ihr werdet von dem gantzen Verlauff berichtet werden.

fece una predica, un diſcorſo &c. dell' amor di Dio &c. er hat eine Predigt/ einen Diſcurs ꝛc. gehalten von der Liebe GOttes ꝛc.

Di, (ohne oder mit einem Articulo) über/ um/ wegen/ an ꝛc. [Lat. De, vel Genit. vel aliqua alia Præpoſitio] V. Gram. Congr. p. 218. n. 16. it. einen Teutſchen Genit. oder Accuſ. V. G.

¶ maravigliarſi, rallegrarſi, dolerſi &c. di qualche coſa, ſich über oder wegen etwas verwundern / erfreuen/ betrüben ꝛc.

far penitenza di qualche peccato, über eine Sünde Buſſe thun.

conſigliarſi (acconſigliarſi) di qualche coſa, ſich über ein Ding berathſchlagen.

chiarirſi, informarſi, accertarſi di qualche coſa, ſich eines Dings vergewiſſern / erkundigen.

vergognarſi, vantarſi, valerſi, ſervirſi, impadronirſi &c. di qualche coſa, ſich eines Dings ſchämen/ rühmen/ bedienen/ bemeiſtern ꝛc.

curarſi, non curarſi di qualche coſa, ein Ding achten/ gar nicht achten.

ſcandalizzarſi, dilettarſi di qualche coſa, ſich an einem Ding ärgern/ erluſtigen.

riderſi, burlarſi di qualche coſa, eines Dings / über ein Ding lachen / ſpotten/ ſein Spiel haben.

eſſer ſollecito di qualche coſa, eines Dings wegen ſorgfältig ſeyn.

contender, ringraziar di qualche coſa, eines Dings wegen zancken/ danckſagen.

pregar' uno di qualche coſa, einen um etwas bitten.

riſentirſi, pentirſi di qualche coſa, ſich etwas gereuen laſſen/ etwas bereuen/ etwas hart empfinden.

Di, von/ it. wie in folgenden Redarten. [Lat. Ablat. it Ex, De] V. Gram. Congr. p. 219. v. 17.

¶ vengo di caſa, di corte &c. ich komme von Hauſe/ von Hof ꝛc.

eſſer di partenza, di ritorno &c. wegfertig ſeyn/ wieder kommen.

eſſer di gran famiglia von einem groſſen/ vornehmen Geſchlecht ſeyn.

andar di mal' in peggio, di ben in meglio, alle Tag ſchlimmer / alle Tag beſſer werden.

il capello gli caſcò di teſta, di mano &c. der Hut fiele ihm vom Kopff/ aus der Hand ꝛc.

Di, von/ nach ꝛc. [Lat. De, vel alius Caſus conveniens Verbo] it. in Genitivo in der Bedeutung/ wie Gram. Congr. p. 219 n. 18 19. angezeiget wird/ als:

¶ dar', vender', participar' &c. ad uno di qualche coſa, etwas von etwas oder eines Dings geben / verkauffen / mittheilen ꝛc.

mangiar, bever, viver di qualche coſa, von etwas oder eines Dings eſſen/ trincken/ leben/ (geleben.)

morir di qualche coſa, von oder an etwas ſterben.

vi và della mia riputazione, es gehet von meiner Ehre / es liegt meine Ehre dran.

odorar di muſchio, puzzar di aglio &c. nach Biſem riechen/ nach Knoblauch ſtincken ꝛc.

Di, von / aus / [Lat. Ex. vel Adject. aliquid conveniens, vel De] nach der Bedeutung/ wie Gram. Congr. p. 220. n. 19. it. Ibid. p. 167. n. 1. bis n. 6. gelehrt worden/ als:

¶ fabricar' una caſa di pietre, ein Haus von Steinen bauen.

una caſa (fabricata) di pietre, ein Haus von Steinen (gebauet.)

una collana di oro, eine Kette von Gold/ güldene Kette.

piatto d' argento &c. ſilberne Schüſſel

colonna di marmo, Marmor-ſteinerne Seul.

vino di Spagna, Spaniſcher Wein.

panno di Francia, Frantzöſiſch Tuch.

conſerva di roſe, Roſen-Conſerv.

ſiropo di betonia, Betonien-Safft.

mineſtra di riſo &c. Reis- ꝛc. Brey.

acqua (di) roſa, Roſenwaſſer.

il giorno d' hoggi, der heutige Tag.

il vino d' hieri, der Wein von geſtern / der geſtrige Wein ꝛc.

Sihe daſelbſt ausführlich allerley Exempla.

NB. Daß Di mit einem Nomine Subſt. an ſtatt vieler Teutſchen Adverbiorum geſetzt werde.

Di, (ohn und mit dem Articulo) bedeudet von/ an/ über/ für/ mit/ [Lat. Ablat.] in denen Redarten / welche in Gram. Congr. Reg. VI. p. 182. & ſeq. angedeutet werden/ als:

¶ roſſo &c. di colore, rot ꝛc. von Farb.

venerabile di aſpetto, erbar von Anſehen.

giovane di età, jung von Jahren.

negro &c. di pelo, ſchwartz ꝛc. von Haaren.

colerico &c. di temperamento &c. zornig ꝛc. von Natur ꝛc. V. Ibidem ausführlicher.

catolico di religione, Catoliſch von Religion.

Italiano di nazione, ein Italiäner von Nation.

ſartore di profeſſione, ein Schneider von Profeſſion / ſeiner Profeſſion ein Schneider. V. Ibid. ausführlich.

ricco di denari, reich an Geld/ geld-reich.

povero di ſenno, arm an Verſtand. V. Ib.

ſollecito di lui, ſorgfältig über ihn.

lieto del preſente, froh wegen deß Geſchencks.

allegro del ſuo ritorno &c. froh wegen ſeiner Widerkunfft ꝛc. V. ibid. ausführlicher.

morto di fame, di ſete, di freddo &c. für Hunger/ für Durſt/ für Kälte ꝛc. geſtorben.

un compagno di guſto, ein Geſärt / der einem wolgefällt.

coſe di diſguſto, mißfällige / verdrießliche Sachen.

attonito di maraviglia, erſtaunet für Verwunderung.

carico di figliuoli, di debiti &c. beladen mit Kindern/ mit Schulden ꝛc.

fornito di libri &c. verſehen mit Büchern ꝛc.

veſtito di ſeta, in Seiden gekleidet.

coronato di roſe &c. mit Roſen ꝛc. gecrönet. V. Ibid. ausführlicher/ item infra.

contento della ſua ſorte, mit dem ſeinigen zufrieden.

Di, bedeutet / oder wird doch reſolvirt mit von/ [Lat. variè circumſcribitur [in denen Redarten / ſo Gram. Cong. p. 220 n. 22. angedeutet werden/ als:

¶ eſſer (ſtar) di compagnia, einer mit von der Compagnie ſeyn.

eſſer (ſtar) d' accordo, mit einig / auch mit zu frieden ſeyn.

eſſer di peſo, gewichtig ſeyn.

ſtar di buona, mala voglia, wol / übel zufrieden ſeyn/ unwillig ſeyn.

cangiarſi di ciera, habiti &c. ſich im Geſicht verändern/ andere Kleider anlegen ꝛc.

perſona di conſiderazione &c. eine Perſon von Anſehen / anſehnliche Perſon ꝛc. V. Ibid.

coſe di prezzo (valuta) Sachen von koſtbarem Werth/ koſtbare Sachen.

huomo di corte, ein Hofmann.

huomo di ſcuola, ein Schulfuchs.

femina di mondo, eine Metze / gemeine Dirn.

huomo d' orazione, ein gottſeliger Menſch/ der viel betet.

huomo di ſuo cervello, ein eigenſinniger Kopff.

figliuolo della puntualità, dell' ubidienza ein ordentlicher/ richtiger / gehorſamer ꝛc. Menſch.

Di, bedeutet oder wird reſolvirt mit von/ bey / in/ über / [Latini proprios & ferè ſimplices modos habent] in denen adverbialiſchen Redarten / welche Gram. Congr. pag. 221. n. 23. 24. angedeutet werden / als:

¶ di rado, ſelten.

di preſente, anjetzo/ zu dieſer gegenwärtigen Zeit/ bey dieſer Zeit.

di freſco, erſt/ jetzt/ unlängſt.

di già, ſchon.

di queſto punto, jetzt eben.

di dentro, di fuori, von innen / innenwärts / von auſſen / auſſenwärts.
di quà, di là, allhier / it. von hier / da / von da.
di ſopra, di ſotto, von oben / von unten / droben / drunten.
di dietro, d' avanti, von hinten / von vornen.
di traverſo, überzwerg.
di più, meno, mehr / weniger.
di ſoverchio, überflüſſig / it. über die maſſen / gar ſehr.
di bando, vergebens / umſonſt.
del tutto, gäntzlich / gantz und gar.
di ſorte, di maniera, di modo tale, alſo / dermaſſen / dergeſtalt.
eſſer di biſogno, de meſtieri, vonnöthen / (nöthig ſeyn.
di queſta ſorte, ſolcher Geſtalt / auf dieſe Weiß.
di nuovo, von neuem / aufs neu.
di grazia, aus Gnaden / ich bitte.
di leggieri, leichtlich / mit leichten. V. ibid.
di giorno, di notte, d' eſtà, d' inverno, deß Tags / deß Nachts / deß Sommers / deß Winters.
di mattina, di ſera, deß Morgens / deß Abends.
di fitto meriggio, recht um den Mittag. V. Ibid.
di ſubito, alſobald.
di paſſo, allgemach / it. zur Stund / alſobald
di corſo, di ſalto, di volo &c. lauffend / ſpringend / fliegend ꝛc.
di balzo (rimbalzo,) durch Widerprällen ꝛc.

Di &c. bedeutet das Adverb. Comparandi, als / dann / Lat. quàm.
¶ egli è più dotto di me &c. er iſt gelehrter als ich ꝛc.
ella è più bella del ſole, ſie iſt ſchöner als (denn) die Sonne.
meglio di prima, beſſer als zuvor.

Di &c. bedeutet von / unter ꝛc. oder der Genitivus in der Formation deß Superlativi Gradus, [Lat. Genit.]
¶ ella è la più bella Dama del mondo, ſie iſt die ſchönſte Dame von der Welt.
il più prudente de i conſiglieri, der Allerklügſte unter den Rahtherren.

Di, bedeutet aus / zu / in / Lat. è, ex, oder wird alſo reſolvirt in folgenden und dergleichen Redarten / wie Gram. Congr. p. 222. n. 26. angedeutet worden / als:
¶ non abbandonar' uno di occhio, eins nicht aus den Augen laſſen / immer ein Aug auf einen haben.
egli è uno di quelli, er iſt einer aus denen.
di tutto cuore, von / (aus) gantzem Hertzen.
di buona voglia, aus gutem Willen / it. gar gern.
di ſua propria teſta, aus ſeinem eignen Kopff.

di ricco ch' era egli divenne poveriſſimo, aus einem reichen Mann ward er der Allerärmiſte.
venne di Secilia, er kam aus Sicilien.
uſcir di caſa, di mente, di maniglia, aus dem Haus gehen / aus dem Sinn kommen / aus den Handeln gerahten.
cavar di mano, aus der Hand nehmen.
di mano in mano, aus einer Hand in die andere.
di giorno in giorno, von Tag zu Tag.
Rè di Francia &c. König aus (von) Franckreich.
Dottor di Medicina &c. Doctor in der Artzney ꝛc.

Di, für / um / Lat. pro.
¶ quanto volete di queſto capello? wieviel wollet ihr für dieſen Hut?
la prego di un grazia, ich bitte den Herrn um eine Gnade.

Di, bedeutet für / Lat. præ, wie gelehrt worden Gram. Cong. p. 222. n. 27. als:
¶ morir di freddo, di fame, di dolore &c. für Kält / für Hitze / für Schmertzen ꝛc. ſterben.
arroſſir di vergogna, für Schaam rot (ſchamrot) werden.
tremar di paura, für Forcht zittern.
ſcoppiar (ſmaſcellar) di riſa, für Gelächter zerſpringen.
crepar di dilagi, für Ungemach umfallen / verſchmachten.
haver ſchifo, paura, horrore di qualche coſa, einem für (ab) etwas eckeln / grauen / greuelen ꝛc.

Di, bedeutet auf / in der Redart / wie Ibid. pag. 222. n. 28. angedeutet wird / als:
¶ ſuonar di liuto, harpa, violino &c. auf der Lauten / Harpffen / ſchlagen oder ſpielen / auf der Geigen ſtreichen / aufmachen.
toccar del tamburo, die Trummel rühren.

Di, (ohn und bißweilen mit dem Articulo) bedeutet zierlich mit / an ſtatt con, [Lat. Ablativus, vel alia Præpoſitio aut Circumſcriptio] it. andere Redarten / wie in unſerer Gram. Ornat. p. 97. n. 2. 3. ausführlich gelehrt worden / als:
¶ fornir di libri, mit Büchern verſehen.
caricar di palla, mit einer Kugel laden.
ſcriver di propria mano, mit eigner Hand ſchreiben.
contentarſi di poco, ſich mit wenig vergnügen laſſen.
batter della mano, mit der Hand ſchlagen.
ricamar di perle, mit Perlen verſetzen.
empir di vino, mit Wein füllen.
colmar di allegrezza, mit Freuden überhäuffen.
che farete di tante vivande? was werdet ihr mit ſoviel Speiſen machen?

quel cattivello di Andreuccio &c. der armſeelige Andreuccio. Boccac.
quel matto del mio padrone, mein Herr der närriſche Menſch.
quella volpe di Herode, Herodes der Fuchs.
un diavolo di cavallo, ein Teuffel von einem Pferd.
un forfante di ragazzo, ein Schelm von einem Jungen / ein ſchelmiſcher Jung.
un furbo di procedere, ein Schalck in ſeinem Thun und Laſſen. V. daſelbſt.

Di, (mit dem Articulo) mit / als ein Kehnzeichen. V. G.
¶ quel Signor del mantello lungo, der Herr da mit dem langen Mantel / (der den langen Mantel trägt.)

NB. Aber da mit dem Articulo iſt eigentlicher hierzu. V. Da.
¶ far di pugna, di arme, ſich rauffen / ſchlagen / balgen / fechten.
far di occhi con una, mit einer liebäugeln.

Di, bedeutet zu / vor einem Infinitivo, [Lat. Perfect. vel Futur. Infinit. vel Gerund. aliquod] aber nach denen Verbis, welche Gram. Congr. p. 223. ausführlich erörtert worden; doch kan es bey etlichen Redarten Ellipticè ausgelaſſen werden.
¶ ſpero (di) venire, ich hoffe zu kommen.
prometto (di) non abbandonarvi, ich verſpreche euch nicht zu verlaſſen.
ceſſa di piovere, es hört auf zu regnen.
vi conſiglio (di) non partire, ich rahte euch nicht wegzugehen.
mi ricordo (d') haver detto più volte, ich erinnere mich / daß ich euch zum öfftern geſagt habe.
merita (d') eſſer' impiccato, er verdienete aufgehenckt zu werden. V. daſelbſt ausführlich.
finſe (di) eſſer' ammalato &c. er ſtellete ſich als ob er kranck ꝛc. wäre.
affrettatevi un poco di far' il deſinare ellet ein wenig mit dem Eſſen zurichten.

Nota. Dieſes Teutſche zu wird bey pflegen und wiſſen ausgelaſſen / als:
ſuole dormire dopo pranzo, er pflegt nach dem Eſſen zu ſchlaffen.
non sà nominarlo, er weiß ihn nicht zu nennen.

Hingegen wird es geſetzt / da es bey uns ausgelaſſen wird; nemlich nach der Gram. Congr. Reg. II. pag. 158. n. 6. als:
città di Roma, iſola di Malta &c. die Stadt Rom / die Inſul Malta ꝛc. V. daſelbſt.
dico di sì, dico di nò, ich ſage ja / ich ſage nein.
item wirds zierlich ausgelaſſen nach etlichen Worten / ſo in Gram. Ornat.

Ornat. p. 184. in Ellipſ. Reg. IIII. & ſeq. bezeichnet ſtehen/ als:

caſtello (di) ſant' Angelo, die Engelburg zu Rom.

ponte (di) Siſto, deß Pabſt Sixti Brücke.

piazza (di) ſan Pietro, St. Peters Platz.

V. daſelbſten noch einige Exempla. it. die folgende: als

dico (di) ſi, egli dico (di) nò, ich ſage ja/ er ſagt nein.

it. bey altrui, cui. V. Gram. als:

Iddio, cui bontà è infinita, GOtt/ deſſen Güte unendlich iſt. V. Cui.

involar' i ben (di) altrui, eines andern Güter rauben V. Altrui.

Di bedeutet zu/ vor einem Infinitivo, aber nach den Nominibus, welche Gram. Congr. p. 224. n. III. beſchrieben worden/ [Lat. Gerund. in Di,] als:

¶ tempo di mangiare, Zeit zum Eſſen/ Eſſens Zeit.

ragione di lamentarſi, Urſach ſich zu beklagen.

l'honore di vedervi, die Ehre euch zu ſehen.

licenza di partirſi, Erlaubniß wegzugehen.

curioſo (deſideroſo) de conoſcerlo, fürwitzig/ begierig ꝛc. ihn zu kennen ꝛc. V. daſelbſt ausführlich.

DI, als ein Signum Genitivi, (ohne oder mit einem Articulo) formiret die Reg. III. unſerer Gram. Congr. 159. & ſeq. und umſchreibet das/ was die Teutſchen mit einem Nomine Compoſito (verdoppelten Nenn-Wort) zu geben pflegen/ als:

¶ la gloria di Dio, die Ehre GOttes/ GOttes Ehre.

padron di caſa, Haußherr.

moglie di Pietro, Peters Weib.

Re de' Romani, der Römer König/ Römiſcher König.

miniſtro di Stato, Staats-Miniſter.

maeſtro di cucina, Küchen-Meiſter.

Dottore di Teologia, Doctor der Heil. Schrifft.

ſtampatore di libri, Buchdrucker.

dolor di denti, Zahn-Wehe.

atto di carità, ein Werck der Liebe.

giorno di feſta, Feyer- oder Feſttag.

piazza di herbe, Kräuter/ Gemüß/ Marckt/ grün Marckt.

fiera di Francoforte, Franckfurter Meß.

chiave della porta, Thor-Schlüſſel.

coſe di ſtato, di guerra &c. Staats- Kriegs- ꝛc. Sachen.

pena di carcere, Verhafft-Straff.

occhi di acquila, Adlers Augen.

un pezzo di pane, ein Stuck Brods.

una fetta di preſciutto, ein Schnitte von einem Schuncken.

un palmo di terra, eine Hand breit Erde.

un moggio di grano, ein Scheffel Korn.

un' anno di carcere, carcere (d' un' anno,) ein Jahr-Verhafft.

un' hora di contento, (il contento d' un' hora,) eine Stunde Vergnüglichkeit.

una parola di conſolazione, ein Wort Troſtes/ Troſt-Wort.

una libra di pepe, ein Pfund Pfeffer.

uno de i miniſtri, der Beamten einer.

un' ongaro di mancia (la mancia d' un' ongaro, ein Ducaten Trinckgeld.

un paio di guanti &c. ein paar Handſchuh.

una compagnia di ſoldati, eine Compagnie Soldaten.

un mare di robba, ein Meer/ id eſt, die Fülle allerley Waaren.

un' paradiſo di delizie, ein Paradiß von Freuden.

un poco di patienza, ein wenig Gedult.

poco di buono, bello, wenig guts/ wenig beſonders.

punto di creanza, gentilezza, gar nichts (keine) Höflichkeit.

uſar' un poco di arte, ein wenig Kunſt und Geſchicklichkeit brauchen.

aſſai (di) travaglio, Mühe und Arbeit genug.

niente (di) altro, nichts anders.

manco (di) parole, weniger Wort.

più (d') honore &c. mehr Ehre.

liberale dell' altrui, freygebig von eines andern Gut.

prodigo del ſuo, ein Verſchwender deß Seinigen.

conſapevole, complice del fatto, wol bewuſt/ wol wiſſend um die Sach.

vecchio di ſettanta anni, ein ſiebentzigjähriger Alter.

V. daſelbſt ausführlich allerley ſchöne Exempla und Obſervationes, welche allhier nicht dürffen wiederholet werden; dahero ließ und wiederließ die gantze Regul.

Di, mit dem Articulo oder Pronomine, quello, wird gar zierlich bey einer unbeſtimmten Quantität oder Zahl eines Dings gebraucht/ wie in Gram. Ornat. p. 185. n. IV. & ſeq. ausgeführt wird/ und wol anzumercken iſt/ als:

¶ dammi del pane, gib mir Brod (ein Brod.)

voglio della carne, ich will Fleiſch.

mangiaremo delle oſtriche, delle uova, dei frutti, di varii cibi, wir werden Auſtern/ Eyer/ Obs/ allerley Speiſen ꝛc. eſſen.

io bevo del mio vino, ich trincke (von) meinem Wein/ meines Weins.

hebbe delle baſtonate, er hat Stöſſe bekommen.

egli hà de' quadrini &c. er hat Geld/ er hat Pfennige.

vi ſono di quelli che &c. es gibt Leute/ welche ꝛc.

erano di valent' huomini, es waren wackere Leute.

vi ho trovato di buona gente, ich hab gute Leute da gefunden.

quanto a i muſici ne habbiamo di perfettiſſimi, was die Muſicanten anbelangt/ haben wir deren/ ſo vortrefflich ſind.

egli vi meſcola delle bugie, er miſchet einige Lügen mit drunter.

per queſte ſtrade vanno di male brigate che fanno di gran male, durch die Straſſen gehen zuweilen böſe Gäſte/ welche viel Ubels ſtifften.

it. noch auf eine andere ſchöne Weiß mit dem Articulo, und bißweilen ohne denſelbigen/ wie Gram. Ornat. p. 45. n. 2. angezeiget worden/ als:

egli ha (tiene, moſtra) dell' aſino &c. er iſt ein wenig eſelhafftig/ plump ꝛc.

egli hà del Cicerone, del Boccaccio &c. er iſt ziemlich wol beredt/ er redt trefflich wol Italiäniſch ꝛc.

egli ha (tiene) del ſavio, del diſcreto, del ſemplice &c. er iſt ziemlich weiß/ geſcheid/ einfältig ꝛc.

queſto hà del ammirabile, del maeſtoſo &c. das ſihet wunderlich/ majeſtätiſch ꝛc. aus.

il vino hà del piccante, del garbo &c. dieſer Wein iſt etwas räß/ friſch/ ſauer ꝛc.

egli hà (ſente) del porco, del furbo &c. er iſt ein wenig ſäuiſch/ ſchalckhafftig ꝛc.

egli sà di Aſtrologia, er iſt ein halber Sternkündiger.

far del matto, del Dottore &c. einen Narren/ einen Doctor/ einen Gelehrten abgeben ꝛc. wollen.

far del bene, del male, Gutes/ Ubels thun

dar di (del) ceffo, di becco, del naſo in ogni coſa, ſein Maul/ ſeine Schnautze/ ſeine Naſe in alles ſtecken.

darſi della ſcure in un piede, della bacchetta in un' occhio, ſich mit dem Beil in einen Fuß/ mit der Spießruten in ein Aug hauen oder treffen.

Nota. Doch kan di allhier auch eine Præpoſitio ſeyn/ wie oben gemeldt.

dar del piede in terra den Fuß/ (mit dem Fuß) auf die Erde ſtampffen.

dar di piglio a qualche coſa etwas eilends ergreiffen/ einen Griff auf etwas thun.

dar dell' eccellenza, del matto, del tu &c. ad uno, einen Ihr Excellentz tituliren/ einen Narren ſchelten/ dutzen ꝛc. V. daſelbſt.

DI, m. [vom Lat. Dies] Tag. V. Giorno.

¶ un di, ein Tag/ it. einmal/ Lat. Aliquando.

chi hà ben un dì, non hà mal tutto l'anno, wer noch einen guten Tag hat/ dem

gebets nicht das gantze Jahr lang übel.
buon dì e buon' anno, guten Tag (und gute Zeit.)
dal buon dì e buon' anno in fuori non paſſa trà noi domeſtichezza alcuna, auſſer guten Tag und guten Abend/ haben wir weiter keine Gemeinſchafft.
il dì ſeguente, deß folgenden Tags.
a noſtri dì, bey unſern Tagen/ zu unſrer Zeit.
habito dal dì delle feſte, feyertägliches Kleid.
fattoſi il dì chiaro, als es nun heller Tag geworden.
indugiar di dì in dì, von einem Tag zum andern verzögern.
tutto il dì, den gantzen Tag.
mezzo dì, ſul mezzo dì, Mittag/ um den Mittag. V. Meriggio.
hoggidì, il dì d' hoggi, heut/ der heutige Tag.
il dì del giudizio, der jüngſte Tag.
Lunedì, Martedì &c. V. nach Ordnung.

Diabolico &c. V. Diavolo &c.

DIACONO, [Par. Græc. & Eccleſ.] ein Diacon/ id eſt, ein Helffer zu der Armen Verpflegung/ und beym Meßamt.
¶ l' ufficio del diacono, das Amt eines Diaconi oder Helffers.
far il diacono, deß Diaconi Amt verrichten
Suddiacono, Arcidiacono. V. nach Ordnung.
Diacono-Cardinale oder Cardinal-Diacono, ein Cardinal/ ſo nur ein Diaconus und kein Prieſter iſt.
Diaconato, deß Diacons Amt oder Weyhe.
¶ ricever' il diaconato, die Weihe eines Diaconi empfangen.
Diaconeſſa, eine Matron/ ſo ſich dem Kirchendienſte und Armen-Verpflegung gewidmet.

DIADEMA, [Par. Græc. e Poet.] Königliche Kron/ it. der Schein/ ſo Chriſto und den Heiligen um das Haupt gemahlt wird. V. Corona.
¶ il Regio diadema, Idem.
capo degno di diadema, ein Haupt/ ſo eine Kron verdient.

† DIAFANO, Adj. [Parol. Grec.] durchſichtig/ durchſcheinend. V. Traſparente.
¶ corpo diafano, Cörper ſo durchſichtig iſt.
Diafanità, Durchſichtigkeit.

DIAFRAMMA. [vom Griechiſ. Diaphragma] das Zwerchfell/ Bruſtfell/ Hertzblat/ Fruch.

† DIAGRIDIO, ein ſo genannte Purgier-Artzney.

Nota. Dia- und ſonſten eine Materi/ bedeutet eine gemiſchte Artzney oder Latwerge/ da das genannte das vornehmſte unter ſeye/ als Diamuſchio, Diapalma, Diapapavero. Diapruno &c.
¶ * compoſizione di diamerda, Dreck S.V.

DIALETTICA, [Par. Grec.] die Diſputir Kunſt. V. Logica.
Dialettico, Adject. & Subſt. ein Diſputirer.
Dialetticare, nach den Regeln der Dialectica diſputiren.
Dialetto, eine Mundart/ ein abſonderliche Redart und Ausſpruch in einem Lande. V. Idioma. Proprietà.
¶ la lingua Tedeſca ha molti Dialetti, die Teutſche Sprach hat viel Mundarten.

† DIALOGO. [Parol. Grec.] ein Dialogus, ein Geſpräch/ eigentlich von zwo Perſonen/ und wird dieſes Wort mehr in Grammaticaliſchen Geſprächen als ſonſten gebraucht. V. Ragionamento. Diſcorſo. Trattenimento.
¶ il Dialoghi del Pontano, del Corderio, Eraſmo &c. die Geſpräche deß Pontani, Corderii, Eraſmi &c. V. Colloquio.
ſcriver dialoghi, Geſpräche ſchreiben.
Dialogico, Adject. was zu ſolchem Geſpräch gehört/ Dialogiſch.
¶ ſtilo dialogico, Dialogiſcher Stylus.
Dialogiſta, ein Dialogen-Schreiber.
Dialogare, Dialogizzare, ſolche Geſpräch führen oder componiren.

DIAMANTE, [vom Lat. Adamas und Teutſch] Demant/ Edelgeſtein/ it. ein Ring mit einem groſſen Demant/ Demant-Ring/ it. ein Demantſtefft der Gläſer.
¶ le preſentò un belliſſimo diamante, er ſchenckte ihr einen ſehr ſchönen Demant.
un ritratto d'oro &c. guernito, una croce d'oro guernita di diamanti, ein güldnes Contrafayt/ ein güldnes Creutz &c. mit Demanten beſetzt.
un cuore di diamante, ein Hertz von Demant/ id eſt, hart. V. Maligno.
tagliar' il vetro col diamante, das Glaß mit einem Demantſteft ſchneiden.
Diamantario, Diamantſchleiffer/ item Jubelierer. V. Gioialiere.
Diamantino, Adj. von Demant.

DIAMETRO, [Par. Grec. e Termin. Geometr.] eine Lini/ ſo eine Circkel- oder andere Figur durchſchneidet/ Mittellini.
¶ cercar, trovar' il diametro den Diametrum oder die Mittellini finden.
Diametrale, Adj. was zur Mittellini gehöret.
¶ linea diametrale, Mittellini. V. Diametro.
Diametralmente, Adverb. nach der geraden Mittellini/ gerad durch die Mitte.
¶ tagliar' una figura diametralmente, eine Figur in der Mitte durchſchneiden/ mitten durchfahren.
eſſerli oppoſite due coſe diametralmente, nach der geraden Mittellini einander zugegen ſtehen/ wie Oſten und Weſten/ Süden und Norden. It. Zenith und Nadir.

DIANA, die Göttin Diana/ it. der Morgenſtern. V. Lucifero.
Diana, [Term. di Guerr.] der Trommelſchlag bey einer Armee oder Garniſon/ ſo deß Morgens bey angehendem Tag geſchicht/ Morgenwacht/ Morgenſchlag.
¶ batter la Diana, die Morgenwach ſchlagen.
* batter la Diana coi denti. V. Dente.

DIARREA, [Par. Grec.] die Ruhr/ gefährlicher Durchbruch oder Bauchfluß. V. Diſenteria.

DIASPRO, [vom Lat. Jaſpis] Jaſpis.
¶ un vaſo di diaſpro, ein Geſchirr von Jaſpis.

DIAVOLO, [vom Lat. Diabolus] Teufel/ der Zabel. V. Demonio. Satanaſſo.
¶ dar' uno al diavolo, einen dem Teuffel übergeben/ id eſt, verfluchen/ verbannen.
* darſi al diavolo, ſich dem Teuffel übergeben/ id eſt, verzweifeln/ item ſich greulich verſchwören/ ſich dem Teuffel verheiſſen.
* la caſa del Diavolo, deß Teuffels Haus (wir ſagen) deß Teuffels Küchen/ id eſt, die Hölle. V. Caldo. Cala.
andar' a caſa del diavolo, zum Teuffel fahren/ id eſt, verdammt werden.
entrar', venir' il diavolo adoſſo ad uno, der leibhaffte Teuffel in einen fahren/ id eſt, wüten/ toben/ raſen/ ungehalten ſeyn.
haver' il diavolo adoſſo (in corpo) den Teuffel haben/ id eſt, ungehalten ſeyn und wüten/ wie ein leibhaffter Teuffel.
far' il diavolo, idem, den Teuffel anbeten/ das äuſſerſte verſuchen.
fà il fatto tuo e laſcia far' al diavolo, thue du/ was du zu thun haſt/ und laß den Teuffel gehen/ id eſt, laß die böſen Leute ſagen und thun was ſie wollen.
il diavolo è ſottile ma egli fila groſſo. V. Sottile.

* andar'

* andar' al diavolo, zum Teuffel gehen/ id eſt, verlohren / it. hingehen fortgehen. V. Forca.
vada al diavolo lui e'l ſuo dinaro, es müſſe er ſamt ſeinem Gelde zum Teuffel gehen.
come il diavolo, come tutti li diavoli, wie der Teuffel / wie alle Teuffel [eine Weiſe/etwas verächtlicher Weiſe zu vergröſſern] v. g.
queſto puzza come il diavolo, das ſtinckt wie der Teuffel. V. Peſte.
queſto è peſante come il diavolo, come tutti li diavoli, das Ding iſt ſchwer wie der Teuffel/ wie alle Teuffel.
egli grida, corre, ſtrepita &c tempeſta come il diavolo. er ſchreyet/ laufft/ turniret ꝛc. wie der Teuffel.
egli è cattivo come il diavolo, er iſt argliſtig wie der Teuffel.
vada al diavolo, er mag zum Teuffel gehen.
* haver' il diavolo nell' ampolla (nella ſuccoccia) V. Ampolla.
* egli ſà dove il diavolo tiene la coda. V. Coda.
* far il diavolo a quattro, greulich turnieren abſcheulich ableben/ toben.
* quando il tuo diavolo nacque, il mio caminava già a' banchi, als dein Teuffel geboren ward/ konnte der meine ſchon an Bäncken gehen / id eſt, ich will dich leicht überliſten / denn ich bin älter und hab mehr erfahren als du.

Diavolo, Met. ein böſer/ boßhafftiger/ gottloſer/ item ſchalckhafftiger/ it. raſender/ zorniger Menſch.
¶ un gran diavolo è coſtui, der Kerl iſt ein Teuffel (wenn er anhebt.)
un diavolo incarnato, Idem, ein leibhaffter Teuffel.
un diavolo dell' inferno, un diavolo ſcatenato, ein Teuffel in der Höllen / ein loßgelaſſener Teuffel.
un diavolo di femina, di cavallo &c. ein Teuffel von einem Weib/ von einem Pferd ꝛc.
egli è un diavolo in proceſſi, er iſt ein Teuffel/ id eſt, ein verſchmitzter Geſell in Proceſſen ꝛc.
ella è ladra, ſporca, infame, ſtrega, il diavolo e peggio. ſie iſt eine Diebinn / garſtig/ heßlich/ verrucht/ eine Hex/der Teuffel und ſeine Mutter.

Diavolo! Interject. Latin. Malum! Teuffel! zum Teuffel!
¶ che diavolo è queſto? was Teuffel iſt das?
che diavolo fà coſtui? was zum Teuffel thut der Menſch?
* trovar' il diavolo nel piatto, den Teuffel in der Schüſſel finden/ id eſt, nichts mehr.
un diavolo non caccia l' altro, ein Teuffel/ id eſt, ein Boßheit vertreibt die andere nicht.

Diavolo, wird gebraucht / wann kein Menſch etwas / id eſt, etwas Verächtliches thun kan oder will.
¶ il diavolo non può ſapere, das kan der Teuffel nicht wiſſen/ id eſt, niemand.
il diavolo faccia tal fatica, tal lavoro, ſolche Arbeit mag der Teuffel thun / ich nicht.
ch' il diavolo aſpetti quà nel freddo e al ſereno, der Teuffel mag hier drauſſen in der Kälte warten/ ich nicht.
queſto è il diavolo. che non ſi può &c. das iſt der Teuffel / id eſt, da iſt die Beſchwernüß/ das iſt das Schlimſte/ daß man nicht kan ꝛc.

Diavoletto, Diavolino, Dim. ein kleiner oder junger Teuffel / id eſt, ein junger Böſwicht.

Diavolone, Diavolaccio, ein groſſer Teuffel / id eſt, groſſer Böſwicht.

Diavolaria, diavolarie, Plur. Teuffeley/ id eſt, Büberey.
¶ egli hà fatto tante diavolarie in queſto luogo, er hat ſo viel Teuffeley / id eſt, ſo viel gottloſe Stücke verübt an dieſem Ort.

Diavolico, (aber itzund ſagt man) Diabolico, Adject. teufliſch.
¶ un huomo diabolico, ein teuffliſcher Menſch.
una malizia, inventione &c. diabolica, eine teuffliſche Invention.
una politica diabolica, eine teuffliſche Politique oder Staats-Regul.
una dottrina diabolica, teuffliſche Lehr.
un ſegreto diabolico, ein teuffliſch Mittel. V. Magico
una vita diabolica, ein teuffliſches Leben

Diabolicamente, teuffliſcher Weiſe.

Nota. Was nicht befindlich in Dib, Dic, Did &c. ſuche in Deb. Dec, Ded &c. & vice verſa.

DIBATTERE, [von De und Battere] zerſchlagen/zerklopffen/ zerrütteln/ allein in proprio ſenſu wird beſſer gebraucht Sbattere.
¶ dibattere delle uova, ſage lieber Sbattere, Eyer zerklopffen.

Dibattere, Met. beſtreiten/diſputiren. *V.* Agitare. Diſputare. Diſcotere
¶ dibatter' una queſtione, una materia, eine Frage / eine Materi pro und contra diſputiren / beſtreiten / behandelen / drüber zancken und diſputiren.

Dibatterſi, ſich zerſchütteln. *V.* Sbatterſi. Dimenarſi.

Dibattuto, zerſchlagen / zerklopfft / zerrührt/ Met. behandelt/ zerzanckt.
¶ queſta materia fù ben dibattuta. dieſe Materi iſt wol durchtrieben / durchzanckt/ und zerdiſputiret worden.

Dibattimento, Zerſchlagung/Zerklopffung/ it. Diſputirung. *V.* Diſcuſſione.

Di botto. *V.* Botta.

Dicace, Dicacità &c. *V.* Dire &

Dicadere &c *V.* Decadere &c.

Dicapitare &c. *V.* Decapitare.

Dicevole &c. *V.* Decente.

DICHIARARE, [vom Lat. Declarare] erklären/ auslegen/ offenbar *V.* Spiegare. Eſplicare. Eſpor Illuſtrare.
¶ dichiarar' un teſto, einen Text erklär auslegen erläutern. V. Eſporre.
queſta Grammatica è un poco ampia, mà chiara bene. dieſe Grammatica iſt zw etwas weitläufftig/aber ſie erklär wol/ iſt deutlich und lehrreich.
dichiarar' ſuoi diſegni. ſein Vorhaben öffnen. V, Aprire. Manifeſtare. Sc prire.

Dichiarare, [Term. Jurid.] erkläre id eſt, ausſprechen/ erkennen.
¶ dichiarar' uno aſſolto, innocente, bea ſanto, ſcommunicato, einen loßſpr chen / ſeelig / heilig ſprechen / in de Bann oder excommunicirt erkläre id eſt, excommuniciren.
dichiarar' un matrimonio, contratto & valido, invalido, nullo &c. eine He rath / einen Contract ꝛc. für gülti ungültig ꝛc. erklären / id eſt, erke nen/ausſprechen.

Dichiarare, ankünden/verkünden. Intimare. Annonciare.
¶ dichiare la guerra ad uno einem den Krie erklären/ id eſt, ankünden/ anſage

Dichiarare, erklären/ id eſt, erwähle ernennen, *V.* Eleggere. Nomina re.
¶ dichiarar' uno Rè, ſucceſſore, einen zu König/zu ſeinem Nachkömmling e nennen/ id eſt, erwählen/haben wo len.
l' Imperatore dichiarò ſuo Generaliſſimo S. Altezza Elettorale di Baviera. de Käyſer hat Ihre Churfürſtl. Durch leucht aus Bayern zu Seinem Ge neraliſſimo erkläret.

Dichiararſi, ſich erklären / ſeine Mey nung offenbaren.
¶ mi dichiaro vè, ich erkläre mich ſchau! ic ſage dirs rund/ unverholen.
dichiararſi per uno, ſich für jemand er klären/ daß er nemlich mit ihm hal ten wolle/eines Parthey ergreiffen.
dichiararſi contro di uno. dichiarar' nemi co di uno, ſich wider jemand erklären ſein Feind ſeyn wollen.

Dichiarato, erklärt/ ausgeſprochen/er kennt/ it. ernennet/ erwählet.
¶ eſſer dichiarato innocente &c. unſchuldig ꝛc. erklärt / geſprochen oder erkennt werden.
eſſer dichiarato Rè &c. König ꝛc. erklärt ꝛc. id eſt, erwählet werden. V. Proclamato.

Dichiaratore, Erklärer / Ausleger. *V.* Espoſitore.

Dichiarazione, f. Erläuterung / Auslegung / gerichtlicher Ausſpruch / Ausſage.

¶ dichiarazione ſopra un teſto, Erklärung / Auslegung über einen Text.

far la dichiarazione, eine Erklärung / Ausſpruch ꝛc. thun.

Dicitore, Dicitura &c. *V.* Dire.

DICTATORE, [Par. Lat. und nicht Dettatore] der Dictator, das iſt / ein Richter und extraordinari Regent vor alters zu Rom / wann und ſo lang Gefahr und Noth vorhanden.

¶ egli fù Dittatore due volte, er iſt zweymal Dictator geweſen.

Dictatura, das Amt eines Dictatoris.

DIDATTICO, Par. Græc.] Adj. was zur Lehr gehört. *V.* Inſegnativo.

¶ ſtile &c. didattico, Lehr-Stylus.

DIDURRE, [von Di & dem Verbo Durre, oder Ducere, Lat. Deducere] führen / begleiten / it. herrühren / herleiten / it. erklären.

¶ didurr' uno, einen begleiten / führen / hinführen. V. Condurre, ſo beſſer.

didur' le ſue ragioni, ſein Recht führen / ſeine Gründe ordentlich herführen / vortragen. V. Dire. Proporre.

didurr' un conto, eine Rechnung ziehen / machen / führen.

didur l' origine, ſeinen Urſprung oder Stamm herführen / herſtammen / herkommen / hernehmen. V. Derivare.

didurr' una conſequenza, einen Schluß machen oder herführen. V. Inferire. Conchiudere.

didurr' un vocabolo, ein Wort herleiten / ableiten. V. Derivare.

Didotto, hergeführt / hergeleitet / abgeleitet.

Didotta, Diducimento, Diduttione, Führung / Herführung / Herleitung / Ableitung.

DIECI, [Lat. Decem] Zehen.

¶ li dieci Commandamenti, die Zehen Gebote GOttes.

diecivolte, zehenmahl.

ſiamo dieci, unſerer ſeynd zehen.

il Conſiglio di dieci, der Raht der Zehen / der Zehner-Raht zu Venedig.

alli dieci di Settembre, den zehenden Septembris.

Diecisette, Dieciotto, (Diecidotto) Diecinove &c. ſiebenzehen / achtzehen / neunzehen ꝛc.

† DIETA. [es vermeynet Ferrarius ſamt Menagio, es komme dieſes Wort als eine Verſammlung der Stände in wichtigen Sachen / von dem Mediciniſchen Wort Dieta, it. von Zeta, ein Kammer ein ꝛc. her / und weilen die Teutſchen vor Alters / wie Tacitus angemerckt / bey ihren Reichs-Verſammlungen zu eſſen / itzund aber zu freſſen und zu ſauffen / und köſtlich zu banquetiren pflegen / ſeye ihre Diet / wie Pabſt Alexander VII. ſo als Päbſtlicher Nuncius und Plenipot dem Oſnabruckiſchen Friedens-Schluß beygewohnet / offt geſchertzt haben ſolle / in eine Crapulam und Freſſerey verwandelt worden. *V.* Ferrar. in Orig. l. Ital. in Voc. Dieta.] Nun aber iſt am Tage / daß Dieta in dieſem Verſtande von Dies, Tag herſtamme / ſintemal es einen Reichs- oder Land-Tag bedeutet / das iſt ein angeſetzter Tag und Zeit an einem Ort zuſamm zu kommen / und ſich über die vorfallende Angelegenheiten zu berahtſchlagen / [Lat. Comitia.] *V.* Convento. Radunanza.

¶ la dieta di Ratisbona, der Reichstag zu Regenſpurg.

convocar, far' una dieta, einen Reichs- oder Landtag ausſchreiben.

Dieta, [in Term. Med.] eine gewiſſe Maß und Ordnung im Eſſen / Trincken / Schlaffen / Wachen / Arbeiten. Ruhen / Lufft und in Gemüts-Bewegungen alle Tage zu halten; eine tägliche Lebens-Regul / die Leibs-Geſundheit betreffend. *V.* Reggime.

¶ oſſervar' (far) una buona dieta, eine gewiſſe / gute Ordnung und Maaß im Eſſen / Trincken ꝛc. halten.

viver con dieta, mäſſig und nach der Geſundheit leben.

far troppo gran, troppo rigoroſa dieta, allzu ſcharff nach der Geſundheit leben wollen.

Dietico, oder beſſer Dietetico, Adject. was zur Diet, id eſt, ſolcher Lebens-ordnung gehöret.

¶ cura dietetica, eine Cur / ſo nur in guter Diet und Lebens-Ordnung beſtehet.

Dieticamente, oder beſſer Dieteticamente, Adv. nach der rechten Lebens-Regul oder Ordnung.

DIETRO, Præpol. & Adv. [corrumpirt von barb. lat. de retro, oder di retro] hinten / dahinten / hinter / it. nach. *V.* Gram. Congr. p. 215. n. 9. 10.

¶ dietro alla (la) colonna, hinter der Säule.

gettar' una coſa dietro le ſpalle, etwas hinter die Achſeln werffen.

andar dietro a' diletti carnali &c. den fleiſchlichen Lüſten nachhängen.

venir dietro ad uno, einem nachgehen.

correr (tener, tirar) dietro ad uno, einem nachlauffen / nacheilen.

eſſer dietro a qualche faccenda, hinter / id eſt, über einem Werck ſeyn / ſitzen.

conſumar' il tempo dietro a qualche coſa, die Zeit mit (über) etwas verzehren.

ſentii duoi ſcoppi, tiri &c. l' uno dietro all' altro, ich hörte zween Schläge / Schüſſe / einen nach dem anderen.

Dietro (Drieto) a Dietro, Addietro, di Dietro, in Dietro, di Dietro via, Adv. von hintern / von afftern von hintern her / von hintern zu.

¶ per addietro, per di dietro, Idem.

farſi, (ritirarſi) in dietro, zurück gehen / ſich zurück machen.

tornar' in dietro (a dietro) wieder zurück gehen.

le hore non tornano addietro oder indietro, die Stunden / id eſt, die Zeit / gehen nicht wiederum zurück.

tirar' una coſa in dietro, etwas wiederum zurück ziehen / zurück treiben / hintertreiben.

dietro-camera, Hinter-Kammer.

dietro-paſto, Neben-Gericht.

l' uſcio, la porta &c. di dietro, die hintere Thür ꝛc.

la porta di dietro è quella che ruina la caſa, die Hinterthür verderbt das Haus / id eſt, was extra gehet und ſonſt vertragen wird.

li piedi &c. di dietro, die Hinter-Füß.

andar dietro, hinten her gehen / auf Sodomitiſch ſündigen.

reſtar dietro, (indietro, a dietro, addietro) zurück bleiben / dahinten bleiben.

alcuni anni a dietro, vor etlichen hundert Jahren.

ne' ſecoli addietro, vor Alters / vor viel hundert Jahren.

le provinzie di Fiandra ne' ſecoli addietro furono ſeparate l' una dall' altra, die Niederländiſchen Provintzen waren voralters von einander abgetheilet. Bentiv. Hiſt. di Fiandr.

alcuni giorni a dietro, vor etlichen Tagen.

il giorno dietro, queſti giorni dietro (addietro,) dieſer Tagen / neulich.

le parti, (li quarti) di dietro, die Hinter-Stücke / die Hinter-Schoſſen (an einem Kleid) it. an einem Harniſch / it. hinterſt Viertheil.

Dietro, di Dietro, Subſt.

¶ il dietro, oder il di dietro d' una carrozza, der hindere Sitz / id eſt, der vornehmſte Oberſitz in einer Kutſche / da man vor ſich führet.

la Regina ſedeva nel dietro (nel di dietro della carrozza tutta ſola ed il Prencipe N. dalla banda del cocchiere, die Kö-

nigin

nigin ſaſſe binten/ id eſt, oben in der Kutſche/ und der Printz N. gegen ihr über. V. Cocchiere.

il dietro, Subſt. der Hintern/ der Afftern/ das Geſäß. V. Culo.

moſtrogli il dietro, er wieſe ihm das Hinter-Gebäuß.

Dietrano. *V.* Deretano.

Dietrarſi, Addietrarſi, Indietrarſi, (beſſer) Arretrarſi, ſich zuruck machen/ zuruck gehen/ Met. nicht dran wollen/ widerſpenſtig ſeyn. *V.* Arretrarſi. Ritirarſi. Dietro. Rinculoni.

Diſalcare &c. *V.* Diſtalcare.

DIFENDERE, Diffendere, [Lat. Defendere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 103.] vertheidigen/ behaupten/ hegen/ ſchützen/ verfechten/ beſchützen/ beſchirmen/ retten. *V.* Coprire.

¶ difender la ſua vita, l'honore, la ſua cauſa &c. ſein Leben ſchützen/ ſeine Ehre/ ſeine Sach ꝛc. vertheidigen/verfechten.

difender la patria, la fortezza, piazza, das Vatterland/ die Veſtung/ den Platz bewahren/ beſchützen/ verfechten/ retten.

difender' una coſa, eine Sache vertheidigen/ walten.

difender' una propoſizione, una dottrina, l'azzione di uno, einen Vortrag/ eine Lehre verfechten/ behaupten/ retten/ handhaben/ hegen/ eines That entſchuldigen/ ausreden/ wol ausdeuten.

difender' una Teſe contro un opponente, eine Theſin oder Satz wider einen Gegner vertheidigen/ behaupten.

difender' una perſona, eine Perſon vertheydigen/ ſchützen. V. Proteggere.

non vi è gente per difendere, es iſt kein Volck da/ das ſich wehren kan.

difender uno al ſuo padrone, einen vertreten/ ausreden/ entſchuldigen bey ſeinem Herꝛn

Difendere, bewehren/ verſchonen/ it. wehren/ vertreiben ꝛc. *V.* Riparare.

¶ queſto ſerve per difender la veſte &c. che non ſi rompa ò macchi &c. das verſchonet/ bewahret das Kleid ꝛc. daß es nicht ſo bald zerreiſſe oder beſchmutzt werde.

queſta pelliccia mi difende dal freddo, dieſer Peltz bewahret mich vor der Kält/ wehret/ vertreibt mir die Kälte.

difender' una piaga dall' infiammatione, eine Wunde mit gewiſſen Pflaſtern für dem kalten Brand ſchützen.

Difendere, [Par. Franceſ.] verbieten/ verſagen. *V.* Vietare. Proibire. Interdire, ſo beſſer ſeynd.

¶ difender' il vino all' ammalato &c. dem Krancken den Wein verbieten.

Difenderſi, Diffenderſi, Defenderſi, ſich wehren/ ſich defendiren/ item ſich entſchuldigen/ ausreden.

¶ difenderſi bravamente, ſich brav/ tapffer wehren.

la piazza ſi difende ancora, der Platz defendirt ſich noch.

la piazza è, non è in iſtato da poter difenderſi, der Platz kan ſich/ (kan ſich nicht) wehren.

difenderſi dall' aſſalto, den Sturm abſchlagen. V. Riſpingere.

Defendente, Diffendente, [Term. Academic] der/ ſo in einer Diſputation die Theſes behauptet.

Difendevole, Difenſibile, Diffenſibile, Adj. was ſich ſchützen/ bewahren/ vertheidigen/ behaupten/ handhaben oder entſchuldigen läßt.

Difenſivo, Diffenſivo, Defenſivo, was zum Schützen und Vertheidigen gehört.

¶ armi difenſive, Schutz- oder Schirm-Waffen.

lega o alleanza difenſiva, Defenſiv-Allianz.

guerra difenſiva, Schutz-Krieg/ id eſt. ſich nur zu wehren/ wo man angegriffen wird. V. Offenſivo.

linea difenſiva, [Fortif. Term.] Schutz- oder Defens-Lini.

empiaſtro difenſivo, [Term. Chirurg.] Defenſiv-Pflaſter.

ſtar ſulla difenſiva, ſich nur wehren/ nur ob ſeiner Hut/ in der Wehr ſtehen.

Difenſivamente, Diffenſivamente, Adv. Schutz-weiß.

¶ portarſi, andar, guerreggiar difenſivamente, ſich nur Schutz-weis halten/ kriegen ꝛc. id eſt, nicht angreiffen/ ſondern nur wehren.

Difenſione, Diffenſione, f. Vertheidigung/ Schützung/ Behauptung/ Wehrung/ Rettung. *V.* Diffeſa, ſo beſſer und gebräuchlicher.

Difenditore, [das erſt iſt beſſer] Difenſore, m. Schützer/ Vertheidiger/ einer ſo ſich wehret.

¶ egli è mio difenditore, er ſchützet/ vertheidiget mich/ redt für mich.

i difenditori d' una piazza, die ſo ſich in einer Veſtung wehren/ die Belägerte. V. Aſſediato.

non ſi hà da caſtigar' il difenditore mà l' aggreſſore, man muß nicht den ſo ſich wehret/ ſondern den Angreiffer ſtraffen.

Difeſo, Part. verthiediget/ item beſchützet/ verwahret. *V.* Coperto.

¶ una città diffeſa dalla cittadella, eine Stadt welche von dem Citadell beſchützet kan werden.

la cavalleria è diffeſa dalle picche e cannoni, die Reuterey wird beſchützt (beſchirmt) von den Picken und von dem Geſchütze.

Difeſa, Diffeſa, Subſt. difeſe, diffeſe, Plur. Wehr/ Gegenwehr/ it. Vertheidigung in Recht-Sachen/ it. die Bruſtwehr/ Streichwehr an einer Baſtey.

¶ metterſi diſporſi in (alla) diffeſa, ſich zur Wehr ſchicken/ ſich wehren wollen.

ſtar' alla diffeſa, ſich nur wehren/ in der Wehr ſtehen/ ſich in acht nehmen.

dir, far qualche coſa in (per) ſua difeſa, etwas zu ſeiner Vertheidigung oder Rettung vorbringen.

propor le ſue diffeſe, Idem, ſeine Urſachen/ Vertheidigungen/ Schutzreden oder Rettungen vortragen.

pigliar le diffeſe per uno, entrar' alla difeſa di uno, einen vertretten/ für einen ſprechen/ einen ſchützen/ vertheidigen/ ausreden/ ſeine Parthey ergreiffen.

dar le diffeſe al reo, dem Beklagten einen Vorſprecher oder Advocaten zugeben.

metter' una piazza in diffeſa, in iſtato di difeſa, einen Platz fortificiren/ beveſtigen. V. Fortificare. Defenderſi.

levar le diffeſe ad una piazza, metterla fuor di ſtato di difeſa, einen Platz ſchleiffen/ raſiren/ wehrlos machen. V. Smantellare.

le fortificazioni non erano per anche ridotte in difeſa, die Schantzen/ Wercke/ Baſteyen waren noch nicht ſo weit fertig/ daß man ſich daraus hätte wehren können.

difeſe del cinghiale, die Hau-Zähne oder Waffen deß wilden Schweins.

Difeſa, Diffeſa, diffeſe, Plural. Beſatzung/ Garniſon.

¶ levar le diffeſe da una città, piazza, die Beſatzung oder Garniſon von einer Stadt oder Veſtung aufheben/ wegnehmen.

DIFETTO, Diffetto, [vom Lat. Defectus] Mangel/ Gebrechen/ Fehler/ ſonderlich in Sitten/ it. Abgang/ it. ein Schaden. *V.* Magagna. Falta. Mancamento.

¶ egli tiene un gran difetto, molti diffetti, er hat einen groſſen Mangel/ viel Mängel.

il difetto, i difetti d' un libro, der Defect, der Abgang/ Mangel an einem Buch.

i difetti della ſpeciaria, die Defecten/ Abgang in einer Apotheke.

commetter' un difetto, einen Mangel/ einen Fehler begehen.

rinfacciar' ad uno li ſuoi difetti, einem ſeine Mängel oder Gebrechen vorwerffen.

ſenza difetto, ohne Mängel/ ohne Abgang.

per diſetto, aus Mangel.

per diſetto dell' età, aus Mangel deß Alters/ weil er zu alt oder zu jung iſt.

per diſetto di lettere di cambio, aus Mangel der Wechſelbriefe.

ſopportar, correggere, ſcuſar &c. li diſetti altrui, eines andern Mängel erdulten/ entſchuldigen / verbeſſeren ꝛc.

un diſetto naturale, ein natürliches/ angeborner Mangel.

i diſetti ſono de gli huomini e non dell' arte, die Mängel ſeynd der Menſchen und nicht der Kunſt.

haveva un diſetto nella gamba ſiniſtra, er hatte einen Schaden/ Mangel am lincken Bein. V. Male. Malore.

in diſetto, in Ermanglung.

ſe ogni uno conoſceſſe il ſuo diſetto non mirarebbe l' altrui, wann ein jeglicher ſeinen eigenen Mangel betrachtete/ würde er deß andern ſeinen nicht anſehen.

la robba copre i gran diſetti, der Rock bedecket groſſe Mängel.

è buono conoſcer' i diſetti de gli amici, mà non già il paleſarli; es iſt gut der Freunde ihre Mängel wiſſen/ aber nicht ſie offenbaren.

in diſetto di vino bevete dell' acqua, in Ermanglung deß Weins / wann ihr keinen Wein habt / ſo trinckt Waſſer.

Diſettoſo, Diffettoſo, Diffettuoſo, Adj. mangelhafft/ gebrechlich/ breſthafft.

¶ un libro &c. diſettoſo, ein mangelhafftes Buch ꝛc. id eſt, das nicht complet oder gantz iſt.

un huomo diſettoſo, ein Menſch ſo Mängel am Leib oder am Gemüt hat.

un cavallo diſettoſo, ein preſthafftes Pferd. V. Magagna &c.

DIFFALCARE, Difalcare, [Termin. Mercant. o Negot. von Fallere, quaſi Defallitare] abziehen.

¶ difalcar dalla ſomma, von der Haupt-Summa abziehen.

Diffalco, Difalco, Subſt. Abzug.

¶ per (in) diffalco del mio debito, in Abzug meiner Schuld.

DIFFALTA, [Par. Spagn.] Mangel/ Abgang. *V.* Difetto.

¶ in queſto aſſedio haveva gran diffalta di vettovaglie, er hatte in dieſer Belägerung groſſen Mangel an Lebens-Mitteln. V. Careſtia.

† DIFFAMARE, Infamare, Par.] Lat.] ſchmähen/ verſchreyen. *V.* Infamare.

¶ diffamar' uno appreſſo qualcheduno, einen bey einem verſchreyen/ verrucht machen/ in Unehr/ um ſeine Ehre bringen/ berüchtigen

diffamar' uno di qualche coſa, einen eines Dings wegen verruchten / berüchtigen.

Diffamato, Infamato, geſchmähet/ verſchreyet/ berüchtiget.

Diffamatorio, (libello,) Schmäh-Karte / Schmäh-Schrifft. *V.* Paſquinata.

Diffamatore, Infamatore, Berüchtiger/ Verſchmäher ꝛc.

Diffamazione, Infamazione, f. Berüchtigung / Schmähung / Verſchreyung.

Differente, Differenza &c. *V.* ſeq.

DIFFERIRE, [vom Lat. Differre] unterſchieden ſeyn / ungleich ſeyn / einen Unterſchied voneinander haben / anders ſeyn. *V.* Differente.

¶ un ricco avaro & un povero non differiſcono, es iſt kein Unterſchied unter einem Reichen der ein Geitzhals iſt / und einem Armen / der gar nichts hat.

la ragione fà differir l' huomo dalla beſtia, die Vernunfft unterſcheidet den Menſchen von dem Viehe.

differire nel genere, nella ſpecie, nell' individuo, in dem Geſchlecht/ in der Gattung oder Art / und an der Zahl unterſchieden ſeyn. V. Diſtinto, diſtinguere.

Differente, Adj. unterſchiedlich / verſchieden/ unterſchieden/ ungleich.

¶ eſſer' una coſa molto (ben) differente, sehr weit unterſchieden ſeyn / gantz anders ſeyn als jenes.

l' humor mio ed il ſuo ſono ben differenti l' uno dall' altro, meine Natur und die ſeine ſeynd ungleich.

egli mene diede una riſpoſta ben differente &c. er hat mir eine weit andere Antwort gegeben ꝛc.

le ſue parole ſono ben differenti dalla ſua vita, ſeine Wort ſeynd weit unterſchieden von ſeinem Leben.

Differente, Subſt. Streit / Mißhelligkeit/ Strittigkeit/ Uneinigkeit.

¶ vi ſono molti differenti tra loro, es geben viel Mißhelligkeiten unter ihnen vor/ ſie haben viel Strittigkeiten untereinander. V. Differenza. Conteſa, Contraſto.

Differentemente, Adv. unterſchiedlich/ verſchiedener Weis.

¶ giudica differentemente Iddio e gli huomini, GOtt und die Menſchen richten unterſchiedlich / es richtet nicht einer wie der ander.

Differenza, Unterſchied.

¶ differenza generica, Unterſchied in dem Geſchlecht.

differenza ſpecifica, Unterſchied in der Art und Gattung.

differenza individuale, Unterſchied an der Zahl.

vi è gran differenza di queſto a quello, es iſt ein groſſer Unterſchied zwiſchen dieſem und jenem.

vi è gran differenza tra (frà) loro due, es iſt ein groſſer Unterſchied unter ihnen beyden.

ſenza far' alcuna differenza, ohn Unterſchied zu machen.

differenza di coſtumi, di età, d' humore &c. Unterſchied der Sitten/ deß Alters/ deß Humors ꝛc.

non vi è differenza frà un nemico che non nuoce, e un amico che non giova, es iſt kein Unterſchied zwiſchen einem Feind der nicht ſchadet / und einem Freund der nicht hilfft.

Differenza, Strittigkeit/ Diſput/ Mißhelligkeit / Zweytracht / Uneinigkeit. *V.* Diſputa. Controverſia. Conteſa. Contraſto. Quiſtione. Differente.

vi è gran differenza tra i dottori intorno à queſta difficoltà, es iſt ein groſſer Streit unter den Gelehrten / dieſe Frage betreffend / die Meinungen ſeynd unterſchiedlich.

nacquero alcune differenze trà di loro, es entſtunden einige Mißhelligkeiten unter ihnen.

accordare, aggiuſtare, comporre, decider le differenze, die Strittigkeiten erörteren/ entſcheiden/ endurtheilen.

accordar le differenze, die Strittigkeiten beylegen / vertragen / vergleichen.

Differenziare, verſcheiden / einen Unterſchied machen. *V.* Diſtinguere.

Differenziato, verſchieden/ unterſchiedlich. *V.* Differente.

DIFFERIRE, [auch vom Lat. Differre] aufſchieben / verziehen / verzögern / einſtellen. *V.* Prolongare. Prorogare. Ritardare. Rimettere. Traſferire. Indugiare

¶ differir' un' affare in un tempo più proprio, ein Geſchäfft auf eine bequemere Zeit verſchieben / aufſchieben / einſtellen.

differir la penitenza &c. di giorno in giorno, die Buß von einem Tag zum andern aufſchieben/ aufziehen.

differir' il pagamento &c. die Zahlung aufſchieben / lang nicht zahlen / mit der Zahlung anſtehen.

Differito, Differto, was aufgeſchoben/ eingeſtellet worden.

Differimento, Aufſchub/ Verzug. *V.* Dilazione. Indugio.

Diffeſa, Diffeſo &c. *V.* Difendere &c.

Diffetto, Diffettoſo &c. *V.* Difetto &c.

DIFFIBBIARE, Diſfibbiare, Sfibbiare, [von Fibbia, Rincken/ Lat. Diffibulare,] die Rincken oder Hafften/ it. die Schnallen aufmachen.

¶ diffib-

¶ diſſibbiare la cintura, den Gürtel aufmachen.
diſſibbiar' il giuppone. das Wammes vorn aufmachen/ die Knöpffe aufmachen/ aufknöpffen. V. Sbottonare. Slacciare.

Diſſibbiarſi, Disfibbiarſi, Sfibbiarſi, ſich aufmachen/ aufſchnüren/ ſich entgürten/ den Gürtel ablegen.

DIFFICILE, Adject. [Parol Lat.] ſchwer / mühſam / (ſonderlich zum Verſtehen) it. ſeltzam / hart ꝛc.
¶ queſtione, materia difficile ad inveſtigarſi, eine ſchwere Frage / eine Materi ſo ſchwer zu durchgründen.
non è difficile ad intender' il reſto &c das Ubrige iſt nicht ſchwer/ (unſchwer) zu verſtehen.
moſtrarſi difficile in conceder qualche coſa, nel pagare, nello ſpendere, ſich ſchwerlich/ hart / nicht gar zu willig erzeigen / etwas zuzulaſſen / zu zahlen / Geld auszugeben ꝛc. ungern / (hart) drankommen zu zahlen ꝛc.
difficile ad eſſer ſervito, contentato &c. der ſchwerlich recht zu bedienen/ oder zu vergnügen ꝛc. iſt ; ein ſeltzamer Kopff ꝛc.
V.S. è molto difficile, der Herr iſt auch gar ſeltzam. V. Strano, Bisbetico.
ſtrade difficili, camini difficili, böſe Wege/ ſchlimme Straſſen.
non ſarà difficile in concederlo &c. er wirds gern zulaſſen / er wird nicht darwider ſeyn ꝛc.
il reſpiro difficile, ſchweres / mühſeliges Odem holen. V. Aſma.

Difficile, Subſt. Beſchwerniß/ das was ſchwer iſt.
¶ la virtù ſi ſcopre nel difficile, die Tugend weiſet ſich in dem was ſchwer zu thun iſt.
io l' hò per difficile, ich halte / es werde ſchwerlich ſeyn können. V. Facile.
queſta materia hà del difficile, dieſe Materi iſt ſchwer.

Difficiliſſimo, Perdifficile, überaus (ſehr) ſchwer. V. Difficoltoſo.

Difficilmente, Adverb. ſchwerlich/ mit groſſer Mühe.
¶ difficilmente vi arrivarete, ihr werdet ſchwerlich dahin gelangen. V. Stentare. Pena.

Difficoltà, Difficultà, Schwerigkeit / Beſchwerniß.
¶ difficoltà del reſpirare, orina &c. Beſchwerniß deß Odemholens / das Keichen/ Engbrüſtigkeit / ſchweres Odemholen/ ſchweres Harnen / Harn-Winde. V. Aſma. Stranguria.
far' difficoltà in qualche coſa, Beſchwerniß über etwas machen/ ſich über etwas beſchwehren.
non farà difficoltà, er wird keine Beſchwerniß/ er wird nicht viel Weſens machen.
con gran difficoltà, mit groſſer Beſchwerniß / ſchwerlich.
haver gran difficoltà à fare qualche coſa, mit groſſer Mühe etwas thun. V. Stentare.
ſenza difficoltà alcuna, ohne einige Beſchwerniß/ gar leicht.

Difficoltà. eine ſchwere Frage/ dunckele Frage.
¶ difficoltà Teologiche, Filoſofiche &c. ſchwere Theologiſche / Philoſophiſche Strittigkeiten/ ſo ſchwerlich zu erörtern.
proporr', riſolver, una difficoltà, eine ſchwere Strittigkeit vortragen/ auflöſen/ erklären/ entſcheiden/ beantworten.
uſcir, ſpedirſi, ſvilupparſi, sbrigarſi di qualche difficoltà, aus einer Beſchwerniß heraus kommen / ſich aus einer beſchwerlichen Sache heraus arbeiten/ entwickeln.

Difficoltà, Theurung. V. Careſtia.
¶ vi è gran difficoltà del grano, es iſt eine groſſe Theurung an Korn.

Difficoltare, Difficultare, ſchwer / it. Beſchwerniß machen.
¶ difficultar qualche coſa ad uno, einem etwas ſchwer machen/ etwas ſchwerlich zugeben oder thun/ Beſchwerniß drüber machen. V. Difficoltà, Diſputare. Contraſtare.
difficoltava in (di) concederlo &c. er machte Beſchwerniß es zuzulaſſen ꝛc er kame ungern/ ſchwerlich / hart darzu.

Difficoltato, ſchwer gemacht / nicht gern zugelaſſen.
¶ gli vien difficoltato il paſſaggio &c. ihm wird der Durchzug ſchwer gemacht/ man wird ihm ihn ſchwerlich geſtatten ꝛc. V. Diſputato &c.

Difficoltoſo, Adject. beſchwerlich ſehr ſchwer / überaus mühſelig. V. Difficile. Penoſo.

Difficoltoſamente, Adv. mit ſehr groſſer Mühe und Beſchwerniß / mit genauer Noht.

DIFFIDARE, [vom Lat. Diffidere] nicht trauen/ mißtrauen.
¶ diffidar' ad uno, einem mißtrauen/ einem nicht trauen. V. Fidarſi. Diffidarſi.
diffidar di ſe ſteſſo, ſich ſelbſt mißtrauen/ ſich ſelbſt nicht trauen.
adeſſo diffiderei di poter' arrivar' fin' in città. anitzo getraute ich mir nicht mehr in die Stadt zu kommen.

Diffidarſi, nicht trauen/ mißtrauen.
¶ diffidarſi di uno, einem nicht trauen.
diffidarſi di far, di poter far qualche coſa, ihm nicht trauen / nicht mehr trauen/ etwas zu thun.

Diffidare, Activ. die Hoffnung benehmen.
¶ la voſtra dappocaggine mi diffida, euer Unfleiß benimt mir alle Hoffnung.

Diffidente, mißtrauend / nicht trauend/ it. unverträulich / mißträuiſch/ argwöhniſch. V. Sfiducciare. Soſpettoſo.
¶ un' huomo diffidente, ein mißträuiſcher/ argwöhniſcher Menſch.

Diffidenza, diffidenze, Plural. Mißtrauen/ Unverträulichkeit/ it. Feindſeligkeiten.
¶ haver diffidenza di uno, ein Mißtrauen auf einen ſetzen/ einem nicht trauen/ ſich auf einen gar nicht verlaſſen.
diffidenza di (in) ſe ſteſſo, auf ſich ſelbſt ein Mißtrauen ſetzen.
queſto diede motivo a nuove diffidenze, dieſes gab Gelegenheit zu neuen Ungelegenheiten oder Feindſeligkeiten. V. Ombraggio. Geloſia.

Diffinire, Diffinito &c. V. Definire &c.

DIFFONDERE, Diffundere, [von Fondere. gieſſen/ Lat. Diffundere] ausgieſſen / ergieſſen / it. ausbreiten. V. Allargarſi. Dilatarſi. Diſtenderſi.
¶ l' acque ſi diffondevano per le pianure, das Gewäſſer ergoſſe ſich über die Ebenen. V. Inondare. Allagare.
diffonderſi in lunghi raggiri, diſcorſi &c. ſich in weitläufftige Umſchweiffe ergieſſen/ ausgieſſen/ ausbreiten.
ſenza diffondermi d' avantaggio, ohne daß ich mich weitläufftiger heraus laſſe/ ohne Weitläufftigkeit.

Diffuſo, ergoſſen/ ausgegoſſen/ it. ausgebreitet/ weitläufftig.
¶ la Carità è diffuſa ne' noſtri cuori &c. die Liebe iſt ausgegoſſen in unſere Hertzen ꝛc. Rom. 5, 5.
un parlar, ſtile &c. diffuſo, ein weitläufftiges umſchweiffendes Reden oder Schreib-Art. V. Ampio. Largo. Diſteſo.
la Chieſa di Criſto è diffuſa per tutto 'l mondo, die Kirche Chriſti iſt ausgebreitet durch die gantze Welt.

Diffuſamente, Adv. ausführlich / umſtändig/ weitläufftig.
¶ trattar, parlar, diſcorrer &c. diffuſamente d' una coſa, weitläufftig/ ausführlich von etwas handeln/ reden ꝛc. V. Ampiamente.

Diffondimento, Diffuſione, f. Ausgieſſung/ Ausbreitung.

DIFFORME, Deforme, Diforme, Adj. [Lat. Deformis] unförmlich / ungeſtalt / häßlich / ſcheußlich. V. Brutto. Laido. Sfigurato.
¶ perſona, volto difforme, heßliche Perſon/ ungeſtaltes Angeſicht.
voce groſſa e difforme, eine grobe und heßliche Stimme.

Diffor-

Difformemente, Deformemente, Adv. häßlich/ ungeſtaltſam.

Difformità, Deformità, Unform/ Ungeſtaltheit/ Häßlichkeit/ Mißſtaltung.

¶ difformità del volto, delle membra &c. Ungeſtaltheit deß Angeſichts/ der Glieder ꝛc.

difformità del peccato &c. Unform/ Heßlichkeit der Sünde.

Difformare, Diſformare, Sformare, entſtalten/ verſtalten/ mißſtalten/ häßlich/ ungeſtalt machen. *V.* Sfigurare.

¶ queſta malatia l' ha difformato (sformato) aſſai, dieſe Kranckheit hat ihn ziemlich entſtaltet (verſtaltet.)

Difformato, Diſformato, Sformato, entſtaltet (verſtaltet) mißſtaltet/ unformlich. *V.* Sparuto. Moſtruoſo.

¶ un parto sformato, eine ungeſtalte Mißgeburt.

di perſona piccolo & sformato, klein und ſehr unformlich von Perſon.

imagini ſozze e sformate, heßliche und ſcheußliche Bildniſſen.

una sformata tempeſta, ein heßlicher Sturm oder Ungewitter.

Difformamento, Diſformamento, Sformamento, Entſtaltung/ Mißſtaltung/ Verſtaltung.

Difformatezza. Diſformatezza, Sformatezza, Ungeſtaltheit/ Heßlichkeit/

† DIGERIRE, [vom Lat. Digerere] däuen/ verdäuen/ verkäuen/ verkochen. *V.* Padire. Smaltire. Concuocere.

¶ digerir' il cibo, die Speiſe verdäuen/ verzehren (im Magen) verkochen.

vivanda difficile à digerire, harte/ unverdäuliche Speiß.

Digerire, Met. reifflich überlegen/ item leiden/ gedulten.

¶ digerir bene una coſa, etwas betrachten/ durchtreiben/ überlegen/ bedencken.

digerir gli affari, negotii, maneggi &c. die Geſchäfften verdäuen/ wol auskochen/ id eſt, recht zu End führen/ ausführen/ gantz und gar beſchlieſſen/ vertragen/ abtragen/ vergleichen/ it. wol überlegen und bedencken.

digerir' un' affronto, eine Schmach verdäuen/ id eſt, vertragen/ gedultig leiden (wir ſagen) einfreſſen. V. Divorare.

non poſſo digerire queſto affronto, ich kan dieſen Schimpff nicht über das Hertz bringen.

Digerito, Digeſto, verdäuet/ verkocht/ verzehret/ it. Met. wol ausgekocht/ wol ausgeführt/ reiflich erwogen/ abgetragen.

¶ levarſi ben digerito (digeſto) auffſtehen/ wann einer die Speiß wol verdäuet hat.

affari pienamente digeriti nell' ultima dieta, Staats-Geſchäffte/ welche im letzten Reichs- oder Land-Tag völlig ausgekocht/ id eſt, abgetragen/ vertragen oder verglichen worden.

Digeribile, Digeſtibile, Adj. verdäulich/ das ſich verkochen oder verdäuen läßt.

Digeritivo, Digeſtivo, Adj. was verdäuen oder verkochen macht.

¶ facoltà digeritiva (la digeſtiva) die verdauliche Gewalt oder Krafft unſers Magens.

polvere &c. digeritivo, Verdäu-Pulver/ Pulver ſo zum Verdäuen dienlich.

Digerimento, oder beſſer Digeſtione, f. Verdäuung/ Verkochung.

¶ far digeſtione, verdäuen.

far buona digeſtione, wol verdäuen oder verkochen/ it. wol verdäuen machen oder helffen.

queſto vino aiuta la (fà buona) digeſtione, dieſer Wein macht wol däuen/ hilfft wol verdäuen.

cibo di dura digeſtione, hart-verdäuliche Speiſe/ item ein harter Biſſen/ ein hartes Ding.

la prima digeſtione, die erſte Verdäuung.

Digeſto, Digeſti, Plur. [Term. del Jus Civil.] die Digeſta, ein ſo genantes Rechts-Buch.

Digiungere. *V.* Diſgiongere.

DIGIUNARE, [corrumpirt vom Lat. Jejunare] faſten/ die faſten halten.

¶ digiunar' in pane & acqua, mit Waſſer und Brod faſten.

hoggi ſi digiuna, heut iſt Faſttag.

far' uno digiunare, einen faſten machen.

digiunar da vitii, von den Laſtern faſten/ id eſt, Met. ſich darvon enthalten. V. Aſtinere.

Digiunante, faſtend.

Digiunatore, ein Faſter/ dem Faſten ergeben/ Liebhaber deß Faſtens.

Digiuno, Subſt. Faſten/ Faſttag/ die Faſten. *V.* Aſtinenza.

¶ far' un (oſſervar' un) digiuno, faſten/ einen Faſttag halten.

romper' il digiuno, die Faſten brechen/

un digiuno di precetto, commandato, ein gebottener Faſt Tag.

* dover far molti digiuni non commandati, offt faſten müſſen/ da es die Kirche nicht befohlen/ id eſt, nicht viel zum beiſſen haben.

digiuno di divozione, ein Faſten aus eigener Andacht.

digiuno quareſimale, viertzigtägige Faſten.

digiuno delle Tempora, Quatember Faſten.

digiuno di vigilia, Faſt-Abend.

macerarſi con lunghi digiuni, ſich mit langem Faſten plagen.

Digiuno, Adj. & Adv. nüchtern.

¶ eſſer' ancor digiuno, noch nüchtern ſeyn/ noch nichts geſſen haben.

¶ à digiuno, a corpo digiuno, mit nüchterem Magen.

bever' à digiuno (ſtomaco) nüchtern/ (in die Nüchtern hinein) trincken.

* il ſatollo non crede al digiuno, der Geſättigte glaubt dem nicht/ der noch nüchtern iſt/ id eſt, der Reiche dem Armen/ der Geſunde dem Krancken ꝛc.

in un altro modo parla il digiuno, in un altro il ſatollo, anders redet der Nüchterne/ und anders der ſo ſatt iſt. V. Conſolatore.

ne vorrei eſſer digiuno, ich wollte dieſes Dings nüchtern ſeyn/ id eſt, ich wolt/ ich hätte nichts darmit zu thun/ it. daß ich es nicht gethan hätte.

ſtomaco digiuno non ſprezza cibo alcuno, einem hungerigen Magen ſchmäckt alles wohl.

ventre digiuno non dà audienza a niſſuno, ein hungeriger Bauch gibt keinem kein Gehör; venter caret auribus.

Dignità &c. *V.* Degno &c.

DIGRESSIONE, f. [Par. Lat.] Ausſchweiff/ Umſchweiff/ Abweichung von dem Haupt-Diſcurs/ Neben-Diſcurs.

¶ far lunge digreſſioni, lange Neben-Diſcurs und Umſchweiffe machen.

DIGRIGNARE, [vom Lat. Ringi, oder von Diſtringere (rictu)] blecken/ die Zähne/ (wird eigentlich von Hunden geſagt/ Met. von Menſchen/ it. rümpffen/ it. das Naßrümpffen/ ſo den jenigen ankommt/ welche ſehen daß andere Leute etwas Guts genieſſen/ da ſie keinen Theil von bekommen können. *V.* Ringhiare.

¶ digrignar' i denti, die Zähne blecken/ griſgrammen.

* digrignar' il naſaccio ſopra qualche coſa, die Naſe/ die Schnautze über etwas rümpffen/ id eſt, etwas verachten/ über etwas eckeln/ it. aus Begierde und Neid/ wie oben geſagt.

Digrignamento, das Blecken (der Zähne ꝛc.)

DIGUAZZARE, von Di und Guazzare] herumrütteln/ it. zerklopffen/ it. im Waſſer platſchen. *V.* Sbattere.

¶ diguazzar le uova, die Eyer zerklopffen.

† Dilacerare &c. *V.* Lacerare &c.

† DILANIARE, [Par. Lat.] zerzerren/ zerfleiſchen. *V.* Sbranare.

† DILA-

†DILAPIDARE, [Par. Lat.] verſchwenden / vergeuden. *V.* Scialacquare. Diſſipare.

†DILATARE, [Par. Lat. von Latus, breit] erbreitern / ausbreiten. *V.* Allargare. Slargare. Ampliare. Eſtendere.

¶ dilatar l'Imperio, das Reich erweitern / vermehren.

dilatar' i confini, die Gräntzen erweitern.

dilatar' il cuore, [Fraſ. Scritt.] das Hertz erweitern / id eſt, mit himmliſchen Troſt erfüllen / und in Göttlicher Lieb entzünden.

dilatar' un concetto, ein Concept ausbreiten / id eſt, weitläufftig ausführen. V. Ampliare. Amplificare.

dilatarſi in qualche concetto, ſich erbreiten / ausführlich ſeyn in etwa einem Concept. V. Diffonderſi. Allargarſi.

Dilatare, an ſtatt Differire, (iſt nicht beſter Gattung / obſchon Dilatione gebräuchlich iſt.) *V.* Differire. Prolongare &c.

Dilatato, erbreitert / erweitert / ausgebreitet.

¶ cuor dilatato, erweitertes / id eſt, von GOtt getröſtetes Hertz.

Dilatamento, Dilatazione, f. Erbreitung / Erweiterung / item Aufſchub / Verſchub / Verzögerung.

¶ dilatamento d'un concetto, Erbreitung / Ausführung eines Concepts.

dilatamento del cuore, Erweiterung / id eſt, Troſt deß Hertzens.

dilatamento d'un affare &c. Verzögerung / Aufſchub eines Geſchäffts ꝛc. V. Differire.

Dilatione, f. Verſchiebung / Verzögerung / Ausſtellung / Verſchub / Verzug. *V.* Indugio.

¶ queſto affare non patiſce dilatione, dieſe Sache leidet keinen Verzug.

DILAVARE, Slavare, Slavacciare, [von Di und Lavare, waſchen] zerwaſchen / durchwaſchen / it. wegwaſchen / wegſpülen.

¶ il fiume dilavò tutta la buona terra, der Strom hat alle gute Erde weggewaſchen / (weggeſpült.)

dilavare, slavare &c. la biancheria, das Leinzeug das Leinengeräth mit allzuvielem oder allzu ſtarckem Reiben verderben oder abnutzen.

Dilavato, zerwaſchen / durchgewaſchen / weggewaſchen / weggeſpült.

¶ biancheria dilavata, slavata, slavacciata, durch Waſchen und ſtarckes Reiben abgenutzte / durchgeriebene Wäſche.

color dilavato, bleiche / verblichene / blaſſe Farb.

Dilavamento, Zerwaſchung / Durchwaſchung / Wegwaſchung / Wegſpülung.

†DILEGGIARE, [Ferrar. vermeinet vom Lat. Deludere, quaſi deludiare; allein weil das Gothiſch oder Schwediſch-Teutſch Wort Lec vorhanden / ſo lachen bedeutet / iſt warſcheinlicher / daß es von ſelbigem / und halb Lateiniſchen zuſammen geſchmoltzen ſeye / quaſi Dilecare, Dilachare] auslachen / verſpotten / aushöhnen / fatzen / gecken / foppen. *V.* Schernire. Beffare. Ridere. Burlare. Berteggiare.

¶ dileggiar' uno, einen auslachen.

Dileggiato, verſpottet / ausgehöhnt ꝛc.

¶ eſſer dileggiato da ogni uno, von jederman ausgelacht werden.

Deleggiamento, Dileggio, Dileggione, Diliggione, Verſpottung / Aushöhnung / Fatzung ꝛc.

¶ per dileggiamento, zum Spott / zum Hohn. V. Onta.

Dileggiatore, Spötter / Verſpotter ꝛc.

DILEGUARE, Dileguarſi, [vom Lat. Deliquari, liquari, liqueſcere] ſchmeltzen / zergehen / aufdäuen / auffrieren / entfrieren / aufgehen / abgehen / zerſchmeltzen / zerſchleichen. *V.* Fonderſi. Struggerſi. Squagliarſi. Liquefarſi.

¶ la neve &c. ſi dilegua al Sole, der Schnee zergehet / zerſchmeltzet an der Sonne.

il gelo, il ghiaccio, il tempo ſi dilegua, der Froſt / das Eiß frieret auf / das Wetter dauet auf / gehet auf / gehet ab. V. Sgelare.

dileguarſi in lagrime, in Zähren und Thränen gleichſam zerſchmeltzen.

Dileguare, Dileguarſi, Met. verſchwinden / aus dem Geſicht kommen. *V.* Sparire. Svanare.

¶ ſi dilegua come il fumo al vento, es verſchwindet / zergehet / wie der Rauch im Winde.

dileguare da gli occhi, aus den Augen verſchwinden.

Dileguato, zergangen / aufgefroren / zerſchmoltzen / it. verſchwunden.

Dileguamento, Zergehung / Auffrierung / it. Verſchwindung.

Diletico &c. *V.* Soletico &c.

DILETTARE, [vom Lat. Delectare] beluſtigen / erluſtigen / erfreuen / luſtig / froh machen / ergötzen. *V.* Divertire. Traſtullare.

¶ dilettare la viſta, l'udito, il tatto &c. das Geſicht / das Gehör / das Gefühl erluſtigen.

quei boſchetti ſu quelle collinette mi dilettano grandemente, die Wäldlein auf jenen Hügeln erluſtigen mich ſehr.

la lettura di libri curioſi, di vaghe poeſie, diletta lo ſpirito, die Leſung curioſer Bücher und artiger Gedichte / ergötzet das Gemüt.

queſta coſa non mi attriſta, anzi mi diletta, dieſes Ding betrübt mich nicht / ſondern erfreuet mich vielmehr.

Dilettarſi, ſich erluſtigen / erfreuen / ergötzen. *V.* Diletto. Piacere. Guſto. Compiacerſi.

¶ dilettarſi di (in, con) qualche coſa, ſich mit (in) etwas erluſtigen / erfreuen / frölich ſeyn.

dilettarſi della muſica, della poeſia, lettura &c. ſich mit der Muſic / Poeterey / Leſen ꝛc. erluſtigen / id eſt, gern muſiciren / gern Vers machen / gern Leſen ꝛc. V. Amare.

queſta herba ſi diletta ne ſtagni e laghi, dieſes Kraut wächſt (iſt) gern in Seen und Weyern.

Dilettevole, Dilettoſo, luſtig / luſtbarlich / erfreulich. *V.* Piacevole. Guſtoſo.

¶ un giardino, luogo dilettevole, ein luſtiger Garten / luſtiger Ort. V. Ameno. Delizioſo.

coſe dilettevoli, luſtbarliche / erfreuliche Dinge.

materie dilettevoli, luſtige Materien. V. Ridere

un bene dilettevole, ein luſtbarliches Gut / etwas ſo nur in Wolluſt beſtehet.

Dilettevolmente, Adv. luſtbarlich / wolluſtbarlich / erfreulich.

Dilettamento, Dilettazione, f. Erluſtigung / Luſtbarkeit. *V.* ſeq.

¶ dilettazione carnale, fleiſchlicher Luſt / Luſt in fleiſchlichen Dingen.)

ſentir dilettazione, Wolluſt empfinden.

Diletto, Subſt. Luſt / Wolluſt. *V.* Guſto. Piacere.

¶ con gran diletto, mit groſſer Luſt / Luſtbarkeit / Wolluſt.

prender, pigliar diletto di (in) qualche coſa, eine Luſt an (in) etwas haben. V. Dilettarſi.

egli è un diletto è farlo, es iſt nur eine Luſt es zu thun.

recar (porger) diletto, Luſt bringen / erluſtigen.

à diletto, nach Luſt / ſo lang einem lüſtet oder beliebt / nach Wunſch.

quivi la potrai rimirar' a diletto (a tuo diletto) hier kanſt du ſie nach Wunſch / nach Luſt und Belieben anſchauen.

da i diletti ſi paſſa a i delitti, auf Erluſtirung folgt gern die Sündigung.

diletti amoroſi, ſegreti, furtivi, uſati &c. Liebes-Luſt oder Wolluſt / heimliche / verſtolene / gewönliche ꝛc. Wollüſte.

ſozzi diletti della carne, diletti carnali, die garſtige / unflätige Fleiſches-Luſt.

diletto dello ſpirito (ſpirituale) geiſtliche Luſt und Freude. V. Delitie.

Dilettoſo. V. Dilettevole.

DILETTO, Adj. & Subſt. [Par. Lat. e Scrittur. von Diligere, lieben/ it Par. Aſcet.] geliebt/ Geliebter/ hertzlieb/ traut/ Trauter.

¶ diletto Gesù! Gesù mio diletto! trauter JEſu! geliebter JEſu/ JEſu/ mein Geliebter! ꝛc.

diletto ſpoſo, geliebter/ hertzliebſter Bräutigam.

l'anima unita al ſuo Diletto, die Seele/ ſo mit ihrem geliebten Geſpons vereinigt iſt. V. Spoſo.

il Diletto parla alla ſua Diletta, der Geliebte redet mit ſeiner geliebten/ [woraus zu ſehen/ daß Diletto-a, Subſt. nur in geiſtlichen Sachen/ und im Hohenlied Sprüchen Platz habe.]

Dilettiſſimo, Superl. Hertzliebſter/ Geliebſter/ Trauteſter.

Dilezzione, f. die Liebe GOttes und deß Nächſten.) V. Carità.

Diliberare &c. V. Deliberare &c.

Dilicato, Dilicatezza &c. V. Delicato &c.

DILIGENTE, Adj. [Par. Lat.] fleiſſig/ emſig. V. Aſſiduo. Induſtrioſo.

¶ eſſer diligente, fleiſſig/ emſig ſeyn.

un' huomo diligente, ein fleiſſiger Menſch.

uno ſtile diligente, ein fleiſſiger/ id eſt, bedachtſamlich aufgeſetzter Stylus.

Diligentemente, Adverb. fleiſſig/ fleiſſiglich/ emſiglich. V. Diligenza.

¶ aſcoltar &c. diligentemente, fleiſſig zuhören.

Diligenza, diligenze, Plur. Fleiß/ Emſigkeit/ item Griffe/ Kunſtſtücklein. V. Induſtria. Applicazione. Studio. Aſſiduità.

¶ con gran eſtrema &c. con ogni diligenza, mit groſſem/ äuſſerſtem ꝛc. Fleiß.

con queſte e altre diligenze a poco a poco venne a guadagnarlo, mit dieſen und dergleichen Mitteln und Grifflein erwurbe er ihm allgemach ſeine Gnade.

uſar diligenza, Fleiß anwenden/ brauchen.

metter diligenza, apportar gran diligenza à qualche coſa, auf eine Sache Fleiß anwenden/ eine Sache mit Fleiß angreiffen oder thun.

far qualche coſa, ſcriver, legger, contare &c. con diligenza, etwas fleiſſig thun/ mit groſſem Fleiß ſchreiben/ leſen/ zehlen ꝛc.

con diligenza, mit Fleiß. V. Appoſta. Studio.

far le ſue diligenze in qualche maneggio &c. allen Fleiß anwenden/ ſich aufs äuſſerſt befleiſſen in einer Sache oder Staats-Geſchäffte.

Diligenza, Fleiß/ id eſt, Eyl/ Schleunigkeit.

¶ in diligenza, in tutta diligenza, und auch con ogni diligenza, Adv. in Eil/ geſchwind/ ſchleunigſt/ it. auf der Poſt. V. Poſta.

mandar, (inviar) un corriere in tutta diligenza, einen Currier mit gantzem Fleiß/ id eſt, einen Expreſſen/ eigenen Corrier hinſenden.

andar' in qualche luogo, viaggiar &c. in (con) diligenza, eilig/ ſchleunig an einen Ort gehen/ reiſen/ auf der Poſt reiſen ꝛc.

Diligentare, Diligentarſi/ ſich befleiſſen/ Fleiß anwenden/ ſich brauchen/ fleiſſig ſeyn.

¶ diligentarſi in qualche affare, ſich in etwas befleiſſen. V. Adoperarſi. Sbracciarſi.

† DILUCIDARE, Elucidare, [Par. Lat.] erläutern/ erklären/ ſcheinbarlich darthun. V. Dichiarare. Spiegare. Chiarire. Eſporre.

¶ dilucidar' un teſto &c. einen Text erläutern/ erklären.

Dilucidamento, Dilucidazione, f. Erläuterung/ Erklärung.

Dilucidario, Elucidario, ein Buch/ ſo die dunckeln Wörter auslegt.

DILUNGARE, Dilongare, Elungare, elongare, [von Lungi, fern/ Lat. Elungare,] entfernen/ abſondern/ entſcheiden. V. Allontanare. Separare. Diſtaccare.

¶ il peccato dilunga l' huomo da Dio, die Sünde entfernet den Menſchen von GOtt.

Dilungare, auf die lange Banck ſchieben/ verzögern. V. Differire. Indugiare &c.

¶ dilungar' un negozio, ein Geſchäfft aufſchieben/ verzögern.

Dilungarſi, Dilongarſi, Elungarſi, ſich entfernen/ entſcheiden/ abſondern/ entäuſſern. V. Allontanarſi. Separarſi.

¶ dilungarſi da qualche luogo, compagnia, ſich von einem Ort entfernen/ weit wegmachen/ ſich von einer Geſellſchafft entäuſſern.

mi ſono dilungato dalla patria, ich hab mein Vatterland verlaſſen.

io gli ſtetti ſempre accanto, ſenza dilungarmene un paſſo, ich bin ihm allezeit an der Seite geweſen/ ohne einen Schritt weit von ihm zu weichen.

dilungarſi da qualche uſanza, coſtume, ſich eines Gebrauchs oder einer Gewonheit abthun.

Dilungato, Dilongato, Elungato, entfernet/ entſchieden/ entäuſſert.

Dilungamento, Dilongamento, Elongamento, Entfernung/ Entſcheidung/ Entäuſſerung/ it. Aufſchub/ Verzögerung/ Verſchub.

DILUVIO, [Par. Lat.] Sündflut/ Met. groſſer Regen/ Uberſchwemmung/ it. Met. Uberfluß/ die Fülle.

¶ il diluvio univerſale, die allgemeine Sündflut.

avanti e dopo il diluvio, vor und nach der Sündflut.

un diluvio di lagrime, di ſangue, Uberſchwemmung von Zähren/ ein Blut-Bad. V. Rivo.

diluvio di benedizzioni, ein reichlicher/ überſchwencklicher Segen. V. Affluenza.

un diluvio di piaceri, ein Uberfluß an Wolluſten.

un diluvio di mali, ein Hauffen Ubel.

piovere a diluvio, platzregnen/ ſtarck regnen/ regnen als ob es mit Eimern göſſe. V. Croſciare &c. Diluviare.

in hò ſentito piovere a diluvio queſta notte, ich hab dieſe Nacht ſtarck regnen hören.

Diluviare, ſich übergieſſen/ überſchwemmen/ Met. ſtarck regnen/ it. ſchlemmen und demmen.

¶ ha diluviato queſta notte, es hat dieſe Nacht ſehr ſtarck geregnet.

ogni coſa diluvia in quel paeſe; li viveri, gli ungari vi diluviano, von allem iſt die Füll und die Füll in dieſem Lande/ die Lebensmittel ſeynd vollauf daſelbſt/ die Ducaten regnen daſelbſt ſchier zum Dach hinein. V. Fioccare. Abbondare.

Dimagrare. V. Smagrire.

Dimandare &c. V. Domandare &c.

Dimani. V. Domani.

DIMENARE, [von Di und Menare] rütteln/ ſchütteln. V. Scotere. Menare. Muovere. Smovere.

¶ dimenar' uno che dorme per ſvegliarlo, einen ſo da ſchläfft mit Schütteln und Rütteln aufwecken.

dimenar le uova, die Eyer zerklopffen/ abklopffen. V. Sbattere.

dimena bene queſta camiſcia, queſte caſtagne &c. che non s' abbrucci, abbruccino, rüttele das Hemmet/ die Caſtanien ꝛc. wol/ damit es (ſie) nicht anbrenne/ (verbrennen)

* dimenar' il culo, den Hindern (mit ſagen) den Birnbaum ſchütteln/ id eſt, ſtoltz einher tretten. V. Pavoneggiarſi. Dimenarſi.

Dimenarſi, ſich hin und her wenden oder wältzen. V. Volgerſi. Voltolarſi.

¶ chi non cena, tutta la notte ſi dimena, wer nicht zu Nacht iſſet/ der wältzet ſich die gantze Nacht im Bett herum.

Dimenamento, Dimenio, Schüttelung/ Rüttelung/ it. ein Geräuſſ/ groß Weſen. Gall. Tracas.

ſhara

¶ haveremo hoggi un gran dimenamento per caſa. wir werden heut ein groſſes Geläuff und Unruhe in unſerm Haus haben. V. Calpeſtìo. Strepito. Tumulto.

¶ DIMENSIONE, f. [Par. Lat.] Abmeſſung/ Ausmeſſung/ Maß.

¶ miſurar' un corpo ſecondo tutte le ſue dimenſioni, cioè longhezza, larghezza e profondità. ein Corpus nach allen Maſſen abmeſſen / nemlich nach der Länge/ Breite und Tieffe.

DIMENTICARE, Dimenticarſi, Diſmenticare, Diſmenticarſi, Smenticare, Smenticarſi, [vom Lat. Mens, mentis, Gemüt / quaſi Dementare, dementicare, aus dem Gemüt laſſen] vergeſſen. *V.* Scordare &c. Obliare &c. Smemorare.

¶ dimenticarſi di qualche coſa. etwas vergeſſen/ in Vergeſſenheit ſtellen.

dimenticarſi d' una ingiuria. einen Unbill vergeſſen.

non mene dimenticarò mai, ich werde es niemal vergeſſen.

Nota. Dieſes Verbum kan Activè und Reciprocè gebraucht werden / aber die lezte Weiſe komt mehr vor.

Dimenticato, Diſmenticato, Smenticato, vergeſſen/ ausgefallen / entfallen.

¶ l' ho dimenticato. (mene ſono dimenticato) ich habs vergeſſen/mir ists entfallen.

mi ſono dimenticato à dirlo. ich hab vergeſſen/ es zu ſagen.

Dimentichevole, Diſmentichevole, Smentichevole, Smenticoſo, Adj. vergeßlich. *V.* Smemorato.

Dimenticággine, Diſmenticaggine, Smenticaggine, f. Vergeßlichkeit. V. Smemoraggine &c.

Dimenticanza, Diſmenticanza, Vergeſſenheit.

Dimettere &c. *V.* Diſmettere &c.

Dimeſtico, Dimeſticare &c. *V.* Domeſtico &c.

DIMEZZARE, [von Mezzo, halb] halbiren/ nach der Hälffte austheilen. *V.* Ammezzare. Spartire. Mezzo.

Dimezzato, halbiret.

DIMINUIRE, Sminuire, Diſminuire, [vom Lat. Diminuere] ringern/ ſchmälern/ verringern / verkleinern/ vermindern. *V.* Minuire, Scemare.

¶ dimezzare la robba, l' entrata, il vitto, il ſalario &c. das Gut/ das Einkommen, die Koſt / die Beſoldung ꝛc. verringern.

dimezzar' il prezzo, den Preiß verringern.

diminuir la fama altrui. eines andern Ehre verringern.

Diminuirſi, Sminuirſi, ſich verringern/ geringer werden/abnehmen. V. Scemarſi.

¶ la robba &c. ſi diminuiſce. le forze &c. ſi diminuiſcono, die Kräfften ꝛc. nehmen ab.

il prezzo de i viveri ſi diminuiſce, der Preiß der Lebensmittel wird geringer / ſie ſchlagen ab.

il freddo, il caldo &c. ſi diminuiſce, die Kält / die Hitz ꝛc. läßt nach. V. Rimettere.

i giorni ſi diminuiſcono (ſminuiſcono) die Tage werden kürtzer/ nehmen ab.

Diminuito, Diminuto, Sminuito, verringert/ vermindert/ geſchmälert.

Diminutivo, [Term. Grammat.] was verringert/ verkleinert.

¶ un [nome] diminutivo, ein verkleinerendes Wort.

parlar con diminutivi, con termini diminutivi. mit verkleinerenden Worten reden/ mit lein oder chen reden.

Diminuzione, f. Verringerung/ Verminderung/ Verſchmälerung.

¶ la diminuzione della robba &c. Verringerung/ Schmälerung deß Guts ꝛc.

la diminuzione d' un vocabolo, die Verkleinerung eines Worts.

cercar' il ſuo proprio honore con diminuzione di quello de gli altri. ſeine eigene Ehre ſuchen mit Schmälerung eines andern ſeiner.

DIMORARE, [vom Lat. Morari, oder Frantzöſ. Demeurer] wohnhafft ſeyn/ verbleiben/wohnen/ ſich aufhalten. *V.* Habitare. Stare. Fermarſi. Soggiornare.

¶ dimorar' in qualche luogo, an einem Ort ſich aufhalten.

dimorare (dimorarſi) con alcuno, bey einem ſeyn / wohnen / in Dienſt ꝛc. ſeyn. V. Stare.

dimorar' a ſervigio altrui, Idem.

quanto tempo è che lei dimora in queſti paeſi? wie lang ists/daß er ſich in dieſen Ländern aufhält/daß er drinnen wohnet?

Dimorare, [Term. Franceſ.] verweilen/ lang verziehen. V. Tardare.

¶ dimorare lungo tempo a venire, lang ausbleiben. V. Stare.

egli dimorò trè anni ſenza ſcrivermi, er hat mir in dreyen Jahren nicht geſchrieben.

Nota. egli ſtette trè anni &c. wäre zierlicher.

dimorar ſenza moglie &c. ohne Weib/unverheurathet bleiben.

dimorar con alcuno in piacevoli ragionamenti. ſich bey einem eine Zeitlang in lieblichem Geſpräch aufhalten.

Dimorante, wohnend / wohnhafft. V. Habitante.

¶ Pietro N. dimorante in Anverſa. Peter N. in Antorff wohnhafft.

Dimora, Dimoramento, Dimoranza, Aufenthalt/Wohnung. V. Soggiorno. Stanza. Habitazione. Caſa.

¶ far dimora in qualche luogo con uno, ſich an einem Ort mit einem aufhalten.

Dimora, Verweilung / Verzug / Verzögerung. V. Indugio. Tardanza. Ritardo.

¶ ſenza dimora, ohne Verzug.

lunga dimora, lange Aufenthaltung / lange Weil.

romper' ogni dimora. ohne allen Verzug Hand anlegen / nicht länger verziehen/ gleich anfangen.

DIMOSTRARE, Demoſtrare, [von De und Moſtrare, Lat. Demonſtrare] beweiſen / darthun / erweiſen / probiren. *V.* Moſtrare. Provare.

¶ dimoſtrar' una coſa con ragioni ſode, etwas mit feſten Gründen beweiſen / darthun.

queſta favola &c. dimoſtra che &c. dieſe Fabel ꝛc. beweiſet daß ꝛc.

Dimoſtrare, [Term. di Complim. Gall. témoigner] erzeigen / erweiſen. V. Fare. Moſtrare.

¶ dimoſtrare ogni termine di civiltà, d' affetto &c. verſo alcuno, alle Höfflichkeit/ alle Liebe ꝛc. einem erweiſen.

Dimoſtrare, äuſſerlich weiſen / zeigen oder ſehen laſſen.

¶ dimoſtrare termini villani. ſehen laſſen daß einer ein grober Bauer iſt.

dimoſtrare termini civili, ſich höflich erzeigen.

Dimoſtrare, ſich erzeigen/ ſich erweiſen.

¶ dimoſtrarſi amorevole, corteſe, ſich verliebt/ treuhertzig erzeigen.

dimoſtrarſi ſviſcerato ne gli intereſſi del ſuo Padrone, ſich in den Angelegenheiten ſeines Herzns eiferig erweiſen.

Dimoſtrabile, Dimoſtrévole, Adject. was klar bewieſen oder dargethan werden kan.

Dimoſtrato, bewieſen / dargethan / erwieſen.

Dimoſtrativo, Adj. Apodittico. darthuend/ überzeigend / beweiſend. V. Calzante.

Dimoſtrativamente, Adverb. beweißthümlich / beweißlich / mit beweiſenden Gründen.

¶ provar' una coſa dimoſtrativamente, etwas band-

handbetaſtlich / handgreiflich dar-thun.

Dimoſtratore-trice, Beweiſer / Beweiſerin.

¶ veſte dimoſtratrice d' animo effeminato, ein Kleid / welches ein verweibtes Gemüth anzeiget.

Dimoſtrazióne, f. Beweiß / Beweiſung / Beweißthum. V. Argomento. Convincente.

¶ provar' una teſe per via di demoſtrazioni incontraſtabili, einen Lehrſatz mit unwiderſprechlichen Beweißthümern darthun.

¶ ragioni dimoſtrative, darthuende / unwiderſprechliche Urſachen / die ein Ding klärlich beweiſen.

Dimoſtrazione, Dimoſtrazioni, Plural. Erzeigung/ Erweiſung / it. Höflichkeiten/Freundlichkeiten. V. Gentilezza &c.

¶ con dimoſtrazioni eſterne, mit äuſſerlichen Geberden ꝛc. V. Apparenza

dimoſtrazioni d' affetto, honorevoli &c. Beweiſung ſeiner Wolgewogenheit/ Ehrerbietigkeit/ Zuneigung ꝛc.

egli mi accolſe con ogni dimoſtrazione d' affetto e civiltà. er hat mich mit aller Lieb und Höflichkeit aufgenommen

riverirò ſempre i meriti di V. S. con quelle dimoſtrazioni che potrò maggiori, ich werde ſeine hohe Verdienſte allezeit mit höchſtem Reſpect veneriren. V. Riſpetto.

Dinanzi, d' innanzi. *V*. Avanti. Innanzi.

Dinari &c. *V*. Danari, Denari.

* DINDO, Dindi, Plur. [ein Kinder-Wort] Gelt.

* Dindonare, das Klincken deß Gelds ꝛc.

Dinegare &c. *V*. Denegare &c.

Dinominare, Dinonciare, Dinotare &c. *V*. Denominare, Denunciare, Denotare &c.

DIO, und zu Zeiten/Euphon. cauſa IDIO und IDDIO, Dei, Dii, Iddii, Plur. Lat. DEus. *V*. Gram Congr. p. 36. n. 54. GOtt / Götter.

¶ il grand' Iddio, il buon' Iddio, DomineDio, der groſſe GOtt / der gütige GOtt.

Dio Padre onnipotente, GOTT Vatter der Allmächtige.

o Dio ſanto! o Dio buono! Dio benedetto! bontà di Dio! o gütiger GOtt!

bontà di Dio, come vanno le coſe del mondo! gütiger GOtt / wie gehets in der Welt zu!

egli è ſtata la volontà di Dio, es iſt der Wille GOttes geweſen.

ma Dio grande! aber o groſſer GOtt!

lodato Dio, benedetto Iddio, grazie à Dio, GOtt ſey Lob/ GOtt ſey Danck.

mercè, (bontà, grazia) di Dio, durch GOttes Gnade.

ſaccia (voglia) Iddio, GOtt gebe.

voleſſe, (piaceſſe,) a Dio che &c. wolte GOtt/ daß ꝛc.

non piaccia a Dio, che &c. behüte GOtt/ da wolle GOtt vor ſeyn/ daß ꝛc.

per Dio, à fè di Dio, bey GOtt / ſo wahr GOtt lebt.

ſallo Iddio, che Dio lo ſà! das weiß GOtt/ GOtt weiß es.

ſe Dio m' aiuti (ſalvi) queſto è mal fatto, ſo mir GOtt helffe/ das iſt übel gethan.

Dio mi ſia teſtimonio, chiamo Dio in teſtimonio! GOtt ſey mein Zeug!

può far Iddio? iſts möglich? iſt das je möglich?

ſe uno (che Dio non voglia) ammazzaſſe, &c. woferu einer (da GOtt vor ſey) umbrächte ꝛc.

pregar Iddio, (GOtt) beten.

pregar Iddio per uno &c (GOtt) für einen beten ꝛc.

Domine Dio ci aiuti! GOtt helffe uns!

ſervir' a Dio, (Iddio) GOtt dienen.

prego Iddio che vi conſervi, GOtt erhalte euch/ GOtt woll euch erhalten.

egli è, Dio me 'l perdoni, una gran beſtia, er iſt / GOtt verzeihe mir meine Sünde/ eine grobe Beſtie.

ſpero (in Dio) che &c. ich hoffe (zu GOtt) daß ꝛc.

com' egli mi trattaſſe poi, Dio ve 'l dica per me, wie er mir aber hernacher mitgefahren iſt/ das mag euch GOtt ſagen/ id eſt, iſt unausſprechlich.

egli morì poi come Dio volle, er iſt hernacher geſtorben / wie es GOtt beliebt hat / id eſt, er iſt auch hernacher ſo dahin gefahren/ GOtt weiß wohin.

* egli è un' huomo come Dio vuole, er iſt ſo ein Menſch/ wie ſoll ich ſagen? id eſt, es iſt nichts Guts an ihm.

hò ſpeſo il ben di Dio in queſto viaggio, in quella malatia &c. ich hab auf dieſe Reiſe/ Kranckheit ꝛc. gewendt/ was mir GOtt gegeben hat/ id eſt, alles/ it. ich hab Unkoſten thun müſſen / die GOtt weiß.

in nome di Dio, horſù in nome di Dio, im Namen GOttes/ wolan/ in GOttes Namen.

coll' aiuto di Dio, mit der Hülff und Gnade GOttes.

Dio ti ſalvi, GOtt grüſſe dich / gegrüſſet ſeyſt du.

Dio ti ſalvi Maria &c. gegrüſſet ſeyeſt du Maria ꝛc.

rimanti con Dio, GOtt behüte dich. V. ſeq.

a Dio, addio, ich befehle euch GOtt / GOtt befohlen/ GOtt behüte euch / it. gute Nacht.

dir' a Dio, gute Nacht ſagen / Abſchied nehmen/ ſich letzen.

ſene andò ſenza dir' a Dio, er iſt ohn Urlaub / (hinter der Thür) darvon gegangen.

* quanto al Pontificato per lui, a Dio, daß dieſer (Cardinal) Pabſt werden ſollte/ gute Nacht/ id eſt, das iſt ausgemacht/ iſt verhauſt.

con Dio, mit GOtt.

ritornar' a Dio, wieder zu GOtt kehren/ id eſt, ſich wieder bekehren.

mandar' un povero con Dio, einen Bettler abfertigen/ GOtt helff ſagen / id eſt, nichts geben/ gehen laſſen.

andate con Dio, gehet hin in GOttes Namen / item gehet nur fort in der Güte.

per Dio, per amor di Dio, üm GOttes willen.

deh per amor di Dio! mein ich bitte üm GOttes willen!

allevar' uno &c. per Dio (per amor di Dio) einen üm GOttes willen auferziehen ꝛc.

dar ogni coſa per Dio, alles um GOttes Willen geben/ alles den Armen geben.

hor' tanto l' amò Iddio, che non ſi fece mal alcuno nel cadere, nun GOtt hat ihn noch ſo lieb gehabt/ daß er ihm im Fallen kein Wehe gethan hat/ id eſt, ſo glücklich ware er ꝛc. Boccac.

or come piacque a Dio, il buon' huomo &c. nun wie es GOtt fügte/ ſchickte/ der gute Menſch ꝛc.

poſciache a Dio piacque &c. demnach es GOtt alſo gefallen hat ꝛc.

Iddio cela mandi buona! GOtt gebe uns Glück / ſchicke uns gutes Glück!

un gran ſervo di Dio, ein groſſer Diener GOttes.

il Dio Giove, Vulcano &c. der (falſche) Gott Jupiter, Vulcanus &c.

Divino, Adj. göttlich/ von GOtt/ Met. treflich/ vortrefflich.

¶ ſua Divina Maeſtà, Ihre Göttliche Majeſtät.

Perſona divina, Göttliche Perſon.

per divina inſpirazione, revelazione, durch göttliche Eingebung.

la legge divina, das Geſetz GOttes.

Spirito Divino, der Geiſt GOttes.

una voce divina, eine göttliche / id eſt, vortreffliche Stimme.

bellezza divina, göttliche/ id eſt, vortreffliche Schönheit.

ingegno &c. divino, ein göttlicher Verſtand ꝛc.

Divinamente, Adv. göttlich/ Met. vortrefflich/ ſehr künſtlich.

¶ ſcrive, canta &c. divinamente, er ſchreibt/ ſingt ꝛc. göttlich/ id eſt, ſehr vortrefflich.

queſto ferraiuolo di barracano regge all' acque divinamente, dieſer baracaniner Mantel iſt trefflich vor den Regen/ es gehet gar kein Regen durch. V. Miracoloſamente.

Divinare. *V*. Indovinare.

Divinità, Gottheit. *V*. Deità.

¶ vi ſono peſſimi heretici che negano la Divinità del Figlio di Dio, es gibt gottloſe Ketzer/

Ketzer / welche die Gottheit Chriſti verneinen.

adorar la Divinità, die Gottheit / id eſt, GOtt anbeten.

¶ Divinità pagane, die Gottheiten/id eſt, Götzen der Heiden. V. Deità.

DIOCESE, f. [Par. Grec.] Biſtum. *V.* Veſcovato.

Dioceſano, Subſt. der Biſchoff / it. einer ſo unter das Biſtum gehöret. *V.* Veſcovo.

DIPANARE, Depanare, Dovanare, Devanare, und zu Venedig Devinare [vom Lat. Panus, ſo / wie aus dem Varrone bekannt / Garn zum Eintrag oder ſonſten bedeutet] abwinden / Garn vom Windhaſpel auf Kneul oder ſonſten winden. Gall. Devider. *V.* Aggomitolare.

Dipanadora, Depanadora, Devanadora. Divanadora, Subſt. Windhaſpel.

Dipartire. *V.* Spartire.

Dipendere, Dipendente &c. *V.* Dependere &c.

Dipennare. *V.* Depennare &c.

DIPIGNERE, Dipingere, [vom Lat. Pingere. Depingere.) Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 103] mahlen/bemahlen/ abmahlen/ ſchildern / vormahlen.

¶ dipigner' una battaglia, hiſtoria &c eine Schlacht/ eine Hiſtori ꝛc. mahlen.

dipigner le muraglie, die Mauren bemahlen/ tünchen/ beklittern.

dipigner' in freſco (a guazzo) mit Waſſer oder Leimfarb mahlen.

dipigner' a oglio, mit Oelfarb mahlen.

dipigner' in grande, in piccolo, i. e groß/ in klein mahlen / groſſe / kleine Sachen mahlen.

dipigner' una ſtanza, galleria à caccie, à battaglie, à hiſtorie &c ein Zimmer / Gallerie ꝛc. mit Jägereyen/Schlachten/ Hiſtorien ꝛc bemahlen.

dipigner' uno, einen abmahlen/ it. beſchreiben/vorſtellen. V. Ritrarre &c.

il diavolo non è ſi brutto (nero) come ſe lo dipinge, der Teuffel iſt nicht ſo häßlich (ſchwartz) wie man ihn mahlet/ Met. es iſt nicht ſo arg wie man ſagt.

melo dipingono per ſanto &c. ſie bemahlen/id eſt. ſie beſchreiben mir ihn als einen Heiligen ꝛc.

Dipignerſi, Dipingerſi. ſich bemahlen/ id eſt, Met. ſich anſtreichen / ſchmincken. *V.* Belletto.

Dipinto, gemahlet/ bemahlet/ it. Met. angeſtrichen/ geſchminckt.

¶ queſto veſtito &c. vi ſtà dipinto indoſſo, das Kleid ꝛc. ſtehet euch an / als ob es euch an Leib gemahlet wäre.

donna fregiata e dipinta, ein geſchmincktes / angeſtrichenes Weibsbild. V. Belletto &c.

Dipintore, Pintore, Pittore, Mahler/ Schilder.

¶ un bravo pittore, ein braver Mahler.

un grembial da pittore, eine Mahlerſchürtze/ Met. ein Menſch/ ſo von allem etwas hat / aber nichts rechts; gleichwie ſolche Schürtze das Geſchmier von allerhand Farben hat / aber nicht nach der Kunſt. De omnibus aliquid & de toto nihil.

Dipintoreſco, Pintoreſco, Pittoreſco, Adj. mahleriſch/ nach der Mahlerey-Kunſt.

Dipintoreſcamente, Pintoreſcamente, Pittoreſcamente, auf mahleriſch/ nach mahleriſcher Art / nach der Mahlereykunſt.

Dipintura, aber beſſer Pintura, Pittura, Gemähl/ Mahlerey / it. das Gemähl/das Stück ſelbſt. *V.* Quadro.

¶ intenderſi della pittura, ſich auf die Mahlerey verſtehen.

ſono più ogetti della Pittura: chi ſà di ritratti, chi d' anticaglie e ruine, chi d' iſtorie, chi di paeſi, proſpettive e lontananze, chi di calme e fortune di mare, chi di fiori e frutti, chi d' una bizzaria, chi d' un' altra, die Mahlerey hat mehrerley Wercke/ einer macht Contrafeyte / der andere zerſtört / oder zerfallene Gebäue/ ein anderer Hiſtorien/aber einer Landſchafften und Entfernungen/ mancher Seeſtillen und Stürme / mancher wiederum Blumen und Früchten; dieſer dieſe Einfälle/ jener jene.

la Pittura è una poeſia tacita e la Poeſia una Pittura loquace, die Mahlerey iſt eine ſchweigende Poeterey/ und die Poeterey ein redendes Gemähl.

Dipinturare, Pinturare, Pitturare, übermahlen/ bemahlen/ mit Farben anſtreichen / illuminiren.

Dipinturato, Pitturato &c. bemahlet / mit Farben angeſtrichen / illuminiret.

DIPLOMA, m. Patent / öffentlicher Brief/ Gewalt- oder Freyheits-Brief. *V.* Patente. Editto. Bando. Reſcritto. Mandato.

¶ diploma Ceſareo, Käyſerlicher offentlicher Brief/ Placat.

diploma Pontificio, Päbſtlicher Brief. V. Bulla. Breve.

DIPORTARE, Diportarſi. [corrumpirt vom Lat. Deportare] ſich erluſtiren/ ſpaziren ꝛc. *V.* Divertirſi. Spaſſeggiarſi. Solazzarſi &c.

¶ diportarſi in un giardino &c. ſich in einem Garten ꝛc. erluſtiren.

diportarſi alla (colla) caccia, con gli amici, ſich mit Jagen erluſtiren / mit guten Freunden luſtig machen.

Diportarſi, ſich hin begeben / verfügen. V. Portarſi, ſo beſſer.

Diportarſi, ſich verhalten / wiewohl Comportarſi, Portarſi dißfalls beſſer. It. verfahren/ umgehen/ ſich anſtellen. *V.* Procedere. Caminare. Agire.

¶ diportarſi prudentemente in qualche affare, in einer Sache klüglich verfahren/ mit Verſtand umgehen.

diportarſi con rigore, con ſoavità, con dolcezza &c. mit der Strenge / in der Güte ꝛc. verfahren.

lei ſi diporta bene in queſta facenda, er gehet hübſch darmit um/ er weiß artig darmit umzuſpringen. Gall. vous vous y prenez bien.

Diporto, Subſt. Erluſtirung / Spaß / Kurtzweil. V. Spaſſo. Solazzo.

¶ per diporto, aus Luſt / zum Spaß / zur Kurtzweil.

prenderſi diporto, ſich erluſtigen / erluſtiren.

un bel diporto, ein ſchöner Spaß / ſchöne Erluſtigung.

andar' à diporto, ſpatzieren gehen.

Diporre, Diposito &c. *V.* Deporre.

Diputare &c. *V.* Deputare &c.

Diradicare. *V.* Sradicare.

DIRAMARE, Diſramare, [von Ramo] entzweigen. *V.* Sbrancare.

¶ diramar gli alberi, die Bäume entzweigen/ die Zweige abhauen.

Diramare, Diramarſi, ſich ausbreiten (wie Zweige.)

¶ il fiume ſi dirama in molti rivi, der Fluß theilt ſich in viele Aerme oder Canäle aus.

DIRANCARE, [Ferrarius vermeinet/es komme von Renes, Nieren quaſi Derenicare, Derenare &c. allein ich halte dafür/es komme Dirancare ſo wohl als auch Rancare, von dem Teutſchen rencken / ausrencken/ und Gothiſchen Runcka her] rencken/ ausrencken/ ausgrätſchen/ weit von einander thun / (Lat. Divaricare, und wird nur eigentlich von Beinen geſagt.) voneinander thun.

¶ dirancar le gambe, die Beine weit voneinander thun / mit den Beinen grätſchen.

Dirancato, ausgerencket.

¶ caminar dirancato, grätſchen/ mit auseinander gethanen Beinen gehen.

ſtar, giacer &c. dirancato, mit ausgrätſchenden oder voneinander geſtreckten Beinen ſtehen/ liegen ꝛc.

Dirancare, verrencken. V. Diſlocare. Storcere. Diſtorcere &c.

DIRE, [contrah. eigentlich vom Lat. Dicere; dahero es auch ein Verbum Irreg. III. und nicht IV. Conjug. iſt. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 108.] reden/ ſprechen/ melden.

¶ dir qualche coſa, dir di ſi, di nò, il contrario &c. etwas ſagen/ Ja/ Nein ſagen/ das Widerſpiel ſagen.

non cercar chi è quel che parla, ma guarda che coſa dice, frag nicht wer der ſey der da redet; aber ſehe zu was er ſagt.

biſogna parlar poco e dir' aſſai, man muß wenig reden und viel ſagen.

chi vuol dire tutto quello che ſà, hà da ſentir quello che non vuole, wer alles ſagen will was er weiß / der muß offt hören was er nicht will.

è arte di dire il dire a tempo. die Kunſt zu reden iſt zu rechter Zeit reden.

ogni vero non è buono à dire, alle Warheit iſt nicht gut zu ſagen.

trà dire è fare ſi logorano ſcarpe aſſai, zwiſchen ſag und thu / zerreiſt man viel Schuh.

il ben dire ſi conviene a pochi, mà il ben fare, a tutti, wohl reden geziemet wenigen/ und wohl leben allen.

non ſi dice mai d' una coſa che non ne ſia qualche coſa, man ſagt ſelten von einem Ding/ daß nicht etwas dran ſey.

di quello che non ti cale, non dir nè bene nè male, von dem was dich nicht angehet rede weder Guts noch böſes.

ben faremo ben diremo, mal va la barca ſenza remo, es hat ſich wol geredt und gethan/ das Schiff gehet nicht ohne Ruder/ id eſt, ohne Geld und Spendiren richtet man nichts aus; reden &c. hilfft nichts.

dire e fare, far' e dire, ſagen und thun / wir ſagen reden und reiten.

egli ſà dire e fare, er kan reden und reiten/ er weiß und thut auch was zu thun und reden iſt.

tu dirai ed io farò, du wirſt reden / und ich werde thun &c.

dir a Dio, gute Nacht ſagen.

ſi dice, (dicono) che &c. il Papa ſia morto, man ſagt (gibt für) ſie ſagen / daß der Pabſt geſtorben ſeye/ (es ſolle der Pabſt geſtorben ſey.)

laſcia dire chi vuole, laß die Leute reden.

che vuol dir queſto ? was will das Sagen/ id eſt, was bedeutet das ?

come ſarebbe a dire, als wann man ſagen wollte/ als zum Exempel.

queſto è tanto a dire &c. das iſt ſo viel geſagt &c.

vi ſarebbe ben da dire, es wäre viel darvon zu ſagen.

come dire? come à dire ? wie ſagt ihr ? wie ? wie meint ihr das ?

così dice la lettera, ſo ſagt / lautet der Brief. V. Cantare.

andar dicendo, hingeben ſagen/ hin und wiederſagen geben.

mandar' a dire, (dicendo) ſchicken und ſagen laſſen.

a chi dich' io? wem ſage ich/ id eſt, hörſt du nicht ?

dico, che non ci vanno ceremonie, ich ſage (nocheinmal) dieſe Ceremonien gehören nicht hieher.

va via, ti dico, gehe fort ſage ich dir.

vi sò dire che &c. ich kan auch ſagen/ daß &c. id eſt, ich kan es euch bezeugen/ bewähren / wir ſagen / ich kan euch ein Liedlein darvon ſingen/ daß &c.

dir bene, dir male di alcuno, Gutes/ Ubels von einem reden.

dir villania ad uno, einen ſchmähen / ſchänden/ läſtern.

dar bugia. liegen.

egli ſi laſciò dire, er hat ſich verlauten/ vernehmen laſſen.

dar da dire al popolo, den Leuten zu ſagen/ (zu reden/ zu murren) geben.

preſſo che no 'l diſſi, ich hätte ſchier was geſagt/ (id eſt, wann man aus Erbarkeit das Wort nicht ſagen mag.) v g.

ſe ve forbiranno, preſſo che no 'l diſſi, ſie werden ſich darmit wiſchen / hätte ſchier was geſagt/ id eſt, Salv. ven. das Geſäß.

egli non hà da dir niente, er hat nichts zu ſagen/ (zu reden) id eſt, er gilt nicht viel/ hat nicht viel Gewalt.

dir la meſſa, Meß leſen (halten.)

dir l' ufficio, il roſario &c. die Chorgezeiten/ den Roſenkrantz &c. beten.

dir' un' orazione, ein Gebet &c. ſprechen.

dir' il vero, (la verità.) die Warheit ſagen

per dirvela (a dir' il vero) euch die rechte Warheit zu ſagen.

io non sò che dire, ich weiß nicht / was ich ſagen ſolle.

hor ditemi, nun ſagt mir.

io hò da dirvi una parola, ich hab ein Wort mit euch zu reden.

che volete dire per queſto? was woller ihr damit ſagen oder bedeuten ?

ditela pure, ſagt es nur rund heraus.

dir le ſue ragioni, ſeine Urſachen / Entſchuldigungen vorbringen.

• non dir quattro ſe tu non gli hai nel ſacco, ſag nicht vier / ſo lang du ſie noch in Sack haſt/ (wir ſagen) ſchrey nicht Hui/ ſo lang du noch nicht über den Graben biſt.

dir ſeco, (frà ſe) bey ſich ſelbſt ſagen / id eſt, gedencken.

Dire, ſprechen/ öffentlich reden.

¶ dir' in ringhiera, in pulpito, in publico, öffentlich reden/ id eſt, eine offentliche Oration oder Predigt ablegen (halten.)

dir' un' orazione, un panegirico &c. Idem. einen Lobſpruch thun.

Dire, Reden / Subſt. Sprechen / Wolreden.

¶ il ben dire, das Wolreden/ die Wolredenheit. V. Retorica. Eloquenza.

la ſcienza del ben dire, die Kunſt der Wolredenheit.

Dire, das Sagen/ das Reden.

¶ al ſuo dire, ſeinem Sagen nach. V. Detto.

non ſi bada al ſuo dire, man gibt nichts auf ſein Reden oder ſagen nicht.

egli ſi ſcuſò con dire d' eſſer occupato. er entſchuldigte ſich und ſagt / (ſprach) daß er beſchäfftigt wäre.

queſto è un dire commune, das iſt das gemeine Reden.

ci è ſtato ben da dire ſopra il verbo dire. es iſt ziemlich viel zu reden geweſen über das Verbum ſagen.

che dite di queſto vino ? was ſagt ihr/ i. e. was dünckt euch von dieſem Wein ?

Dire, offenbaren/ entdecken. V. Scoprire.

¶ dir' un ſecreto, eine Heimlichkeit offenbaren.

ſe vuoi tener' un ſegreto, non lo dire, wann du eine Heimlichkeit wilſt heimlich halten/ ſo ſage (vertraue) ſie ſelbſt niemand.

chi ſuo ſegreto dice, ſervo ſi fà, wer ſeine Heimlichkeit ſagt / zum Knecht ſich macht.

Dire, tadeln / darwider reden. *V.* Riprendere. Biaſimare.

¶ trovar, haver &c. da dire à qualche coſa, etwas zu tadeln / etwas einzuwenden finden / haben &c. wider etwas.

non ci è che dire, es iſt nichts darwider einzuwenden

Dire, nennen/ heiſſen/ it. erzehlen.

¶ novelle o hiſtorie che dire vogliamo, Mährlein oder Hiſtorien/ wie wir ſie nennen wollen.

queſti tali ſarebbono più toſto da dirſi ſeduttori che predicatori, ſolche Leute ſolte man viel ehender Verführer als Prediger nennen/ (heiſſen.) V. Chiamarſi &c.

chi dice donna, dice danno, wer ein Weib nennet/ nennet Schaden/ id eſt, ein Eheweib iſt nur ein Schaden.

chi dice figliuoli, dice duoli, wer Kinder nennet/ nennet Creutz und Leyden/ id eſt. ſie machen nur Creutz.

chi dice viaggio, dice diſagio, wer Reiſen nennet/ nennet Ungemach/ id eſt. Reiſen verurſachet nur Ungemach.

dirſi nobile, ſich vor einen Edelmann ausgeben. V. Spacciarſi.

dir novel e, delle belle, Mährlein/ ſchöne Poſſen erzehlen.

dir' per ordine ogni coſa, alles ordentlich herſagen. V. Raccontare.

Dire, wollen/ ſich entſchlieſſen.

¶ io direi di venir con voi, ma io non hò tempo, ich wollte mit euch gehen / aber ich hab die Zeit nicht.

Detto, Part. geſagt/ geredt.

¶ vien detto, che &c. es wird geſagt / man gibt aus/ (für) daß &c.

ti ſia detto, dir ſeye geſagt/ (eingeſagt.)
non vi hò detto io che &c. hab ich euch nicht geſagt/ daß ꝛc.
laſciar detto qualche coſa, etwas hinterlaſſen/ daß man ſagen ſolle.
non ha laſciato detto niente? hat er nichts (zu ſagen) hinterlaſſen? hat er nichts befohlen.

Detto, Adj. geſagt/ gemeldt/ beſagt/ erwähnet.
¶ al primo del detto meſe, am erſten Tag deß beſagten Monats.
nel detto luogo, im gemeldtem Ort.
al detto capitolo, im ſelbigen Capitul. V. Sudetto. Sopradetto &c.

Detto, detti &c. [Handels-Term.] ohne Subſtant. Detto, dito, beſagt/ gemeldt.
¶ al primo del detto, am erſten dito.
detto hò ricevuto, dito hab empfangen.
due balle detti, noch 2. Ballen detti, id eſt, von beſagter Waar.

Detto, Subſt.
¶ dal detto al fatto vi è gran tratto. V. Fatto.
al detto ſuo, ſeinem Sagen nach/ wie er ſagt.
al detto de' peſcatori non s' è viſta più horribil fortuna, der Fiſcher ihrem Sagen nach iſt nie kein grauſamerer Sturm geſchehen worden.
ſtanno à tutto rigor al detto della legge, ſie bleiben ganz bey dem/ was das Geſetz ſagt.

Detto, dettato, ein Spruch/ Sprichwort/ Auſſage eines Weiſen. V. Sentenza. Proverbio. Motto. Apotegma.
¶ un detto della ſacra ſcrittura, ein Spruch aus der Schrifft. V. Paſſaggio.
i detti e fatti di Aleſſandro, die Sprüche und Thaten Alexanders deß Groſſen.
detti arguti, ſpitzfündige Sprüche. V. Arguzie.
un detto per ridere, ein Schertz. V. Burla. Scherzo. Motto.
un detto equivoco. V. Biſticcio.

Detta, [vom Spaniſchen Dicha] Glück.
¶ eſſer in detta, im Glück ſitzen/ [wird vom Spielen geſagt.]
eſſer in cattiva detta, im Unglück ſeyn. V. Disdetta.

Dettare, in die Feder ſagen/ dictiren. V. nach Ordnung.

Dettare. V. Ibidem.

Dettatore &c. V. nach Ordnung/ It. Dictatore &c.

Dicitore, ein Redner/ Sprecher. V. Retore. Oratore.
¶ un gran, un eloquente dicitore, ein groſſer Redner.

Diceria, Dicerie, Plur. ein Gerede/ ein Reden/ it. ein Geſchwätz/ Geplauder/ item eine Red- oder Schreibart/ Stylus. V. Stilo. Dettatura. Dicitura.
¶ con ſi lunga diceria, mit ſo langem Gered/ weitläufftigem Geplauder. V. Ciarla. Chiaccl era &c.
n' è gran diceria per tutto, es iſt ein groſſes Gered überall davon. V. Voce. Grido.
la diceria vi è belliſſima, die Redart/ der Stylus iſt gar ſchön drinnen. V. Dicitura.

Dicace, Adj. ſchwätzhafft/ plauderhafft/ it. ſtichlichter Schwätzer. V. Loquace. Satirico.
¶ egli è molto dicace nella converſatione, er iſt gar geſchwätzig ja ſtichlicht in der Converſation.

Dicacità. Schwätzhafftigkeit/ Plauderhafftigkeit.

Dicitura, Wolredenheit/ zierliche Redart/ Schreibart/ Stylus. V. Stilo. Diceria. Eloquenza.
¶ con belliſſima dicitura, mit ſehr ſchöner Redart.

† DIRIGERE [Par. Lat.] richten. V. Drizzare. Indrizzare, ſo beſſer.
¶ diriger qualche coſa a buon fine, etwas zu einem guten End richten.

Diretto, gerichtet.
¶ quando l' intenzione è diretta à buon fine, wann die Intention zu einem guten Ende gerichtet iſt.

Diretto, Adject. [Term. Jurid.] recht/ rechtmäſſig. V. Dritto.
¶ linea diretta, gerade Lini. V. Retto.
per modo diretto od indiretto, gerad oder ungerad.
padrone diretto, rechter/ rechtmäſſiger Eigen-Herr.

Direttamente, Adv. gerad/ gerad zu. V. Drittamente.
¶ direttamente contrario, gerad zuwider. V. Diametralmente.
governar direttamente, gerad zu regieren/ id eſt, unbeſchränckte Herrſchafft führen/ und von keinem andern dependiren.

Direttore, Richter/ Angeber/ Regierer/ Auſſeher/ Verwalter/ Vorſteher/ Director. V. Governatore.
¶ direttore del conſiglio, collegio, coro &c. der Director, Vorſteher/ Auſſeher ꝛc. deß Raths/ deß Collegii, deß Chors ꝛc.
Direttore della Camera, Kammer-Director.
Direttore del cerchio, Creyß-Director.
Direttore della Coſcienza, Gewiſſens-Raht/ Beichtvatter. V. Confeſſore. Padre. Spirituale.
Direttore del Coro muſico, Capellmeiſter an einem Ort/ wo keine völlige Muſic iſt. V. Capella.

Direzzióne, f. Regierung/ Auſſehung/ Oberauſſicht/ Verwaltung. V. Governo.
¶ haver la direzzione di qualche affare, die Verwaltung/ die Ober-Auſſicht über ein Geſchäfft haben.
ſotto la mia direzzione, unter meiner Auſſicht.
egli non fà niente ſenza la direttione del ſuo maggiordomo, er thut nichts ohne Anleitung ſeines Hofmeiſters.
dar ad uno la direzzione di qualche coſa, einem die Verwaltung von etwas geben.

Dirigibile, Adj. was ſich richten und ſchlichten läßt.

† DIRIMERE, [Par. Lat. & Jus Canon.] ſcheiden/ entſcheiden.
¶ dirimer' il matrimonio &c. die Ehe ſcheiden/ entſcheiden ꝛc. vernichtigen/ auflöſen. V. Scogliere.

Dirimpetto. V. Rimpetto.

Diritto, Dirittura &c. V. Drittura.

Dirizzare &c. V. Drizzare.

DIROCCARE, [von Rocca, Felſen] vom Felſen herab werffen/ ſtürtzen/ ſchleiffen/ demoliren. V. Precipitare. Ruinare.
¶ diroccare le torri, le mura, le caſe &c. die Thürne/ Maurn und Häuſer über einen Hauffen werffen. V. Demolire. Spianare. Atterrare. Abbattere.
il terremoto ha diroccato una montagna, der Erdbeben hat einen Berg eingeworffen.
diroccar gli alti diſegni di uno, die hohen Vorhaben eines erniedrigen/ ſtürtzen. V. Abbattere.
diroccar' una fortezza, città, caſa &c. da i fondamenti, eine Veſtung/ Stadt/ Haus ꝛc. ſchleiffen/ von Grund aus.

Diroccar, Neutr. von einem hohen Ort herunterfallen oder ſtürtzen.

Diroccato, geſchleifft/ demolirt.

Diroccamento, Schleiffung/ Demolirung.

† DIROMPERE, [vom Lat. Dirumpere] zerbrechen/ brechen. V. Rompere, ſo bräuchlicher.

Dirotto, Dirottiſſimo, zerbrochen/ ausgebrochen/ (wird nur gebraucht wie folgt:)
¶ diede in un dirottiſſimo pianto, er fienge an ſehr bitterlich zu weinen.
una dirottiſſima pioggia, un dirottiſſimo tempo, ein ſehr ſtarcker Regen/ ein ſehr regneriſches Wetter.

Dirottamente, Dirottiſſimamente, Adv. hertzbrechend/ bitterlich/ (wird nur gebraucht wie folgt:)
¶ pianger, lagrimar dirottamente, bitterlich ſehr ſtarck und mit abgebrochenen Seufftzen weinen.
piover dirottiſſimamente, ſtarck regnen/ V. Diluvio &c. Croſciare &c.

DIROZZARE, Srozzare, Disrozzare. [von Rozzo, Lat. Rudis, grob/ ungeſchliffen] entgröben / poliren. *V.* Sbozzare. Disgroſſare. Pulire.

¶ dirozzar' un giovane, einen Jungen abrichten. V. Scozzonare.

Dirozzato, entgrobet.

†DIRUGGINARE, Srugginare, [von Ruggine, Roſt/] entröſten/den Roſt abfegen oder abfeilen. *V.* Limare.

DIRUPO, Subſt. Plur. [vom Latein. Diruptum, Præruptum] hohe Felſen / Schroſen / gähe Klippen. *V.* Rupe. Rocca. Scoglio.

Dirupare, Diruparſi, von einem hohen Felſen herunter ſtürtzen oder fallen. V. Ruinare. Precipitare. Sbalzare. Caſcare. Dirocciare.

¶ dirupar de uno ſcoglio. Idem.

Dirupato, Adj. hoch/ geh/ felſigt/ ſchrofigt.

¶ luogo alto e dirupato, ein hoher / geher/ felſigter Ort.

Dirupato, (un dirupato) Subſt. Idem.

DIS - Præpoſ. Inſeparab. bedeutet bey den Verbis das Teutſche ent= und bey den Nominibus **un/** und dergleichen. *V.* S. Mis.

Disaccommodare &c. *V.* Discommodare &c.

Disacconciare, Disconciare &c. *V.* Sconciare.

DISACERBARE, Disaſprire, [von Acerbo, Aſpro ſauer / herb] entherben / die Herbheit benehmen / zeitigen. *V.* Maturare.

¶ la paglia e la poſata disacerba e diſaſpriſce li frutti, das Stroh und das Lager benimt dem Obſt die Strengigkeit.

Disacerbare, Met. beſänfftigen. *V.* Addolcire. Mitigare.

¶ disacerbare un humor fiero, den wilden Humor beſänfftigen.

DISAFFANNARE, von Angſt und Noth erledigen.

¶ disaffannare l' animo d' uno, eines Gemüt wiederum aufrichten.

DISAFFEZZIONE, f. Unaffection, Ungunſt/ Abneigung. *V.* Disamore &c.

¶ moſtrar disaffezzione ad uno, einem Unlieb erzeigen.

Disaffezzionare, Lieb und Zuneigung benehmen/ abhold machen.

¶ disaffezzionarſi il ſuo Padrone, machen/ daß ſein Hertz ihm ungnädig wird.

Disaffezzionato, abhold / ungewogen/ nicht günſtig/ feind.

¶ i miei disaffezzionati, meine Neider/ meine Feinde. V. Malaffezzionato.

eſſer disaffezzionato verſo di uno, einem nicht hold noch gewogen ſeyn.

Disagevole, Disagevolare &c. *V.* Malagevole &c.

DISAGGIUSTARE, unrichtig machen / entſchlichten. *V.* Imbrogliare. ſobeſſer. Scompigliare.

Disaggradare &c. *V.* Disgradare. Diſpiacere.

DISAGGUAGLIARE, [von Agguagliare, gleichen] nicht gleich ſeyn oder ſehen. *V.* Diſſomigliare. It einen nicht gleich (ähnlich) ſondern ungleich oder unähnlich ſprechen.

Disagguaglianza, Ungleichheit.

DISAGIO, Diſagi, Plur. [von Dis un/ und Agio, gemach] Ungemach / Ungemachlichkeit / Ungelegenheit ꝛc. Gebrechen / Mangel. *V.* Discommodo. Scommodo. Patimento. Stento. Miſeria.

¶ patir mille disagi, viel Ungemach leiden.

tener' uno a disagio, einen mit ſeiner Ungelegenheit lang aufhalten. V. Bada.

ſtar' à disagio, ungemachlich ſtehen/ it. Ungemach leiden.

ſchifar' il disagio, das Ungemach/ die Ungemächlichkeit fliehen/ nicht gern etwas leiden wollen.

patir disagio di qualche coſa, eines Dings Nothdurfft / Gebrechen / Mangel leiden. V. Difetto. Careſtia.

ricever disagio, Ungemach leiden müſſen.

recar, cauſar disagio ad uno, einem Ungemach verurſachen.

ogni agio hà ſeco il ſuo disagio, alle Gemächlichkeit hat ſeine Ungemächlichkeit bey ſich.

creparono di fame e di altri disagi, ſie ſind vor Hunger und anderm Elend (für Hunger und Kummer) verſchmachtet.

Disagiare (uno) einen plagen / ſeines Gemachs berauben / Ungelegenheit verurſachen. V. Incommodare.

Disagiato, mit Ungemach geplagt / it. arm/ dürfftig.

¶ povero e disagiato, arm und dürfftig.

ſtar disagiato, übel ſtehen / kein Gemach oder Gemachlichkeit haben.

Disagiatamente, Adv. mit Ungemach/ ungemächlich/ kümmerlich.

Disagrare &c. *V.* Diſſagrare.

DISAMMONIRE, entmahnen / abmahnen, *V.* Dishortare. Disauvertire.

DISAMARE, nicht lieben / haſſen. *V.* Odiare.

Disamóre, m. Subſt. Unliebe / nicht Liebe/ Unfreundlichkeit. *V.* Disaffettione. Disfavore. Disgrazia.

DISAMICITIA, Unfreundſchafft/ nicht Freundſchafft. *V.* Nemicitia.

¶ amicitia e disamicitia gli è tutto uno, Freundſchafft oder Feindſchafft iſt ihm alles eins.

Disamorevole, Adj. unlieblich / nicht gutthätig/ unhold/ unfreundlich.

Disamorevolezza, Unfreundlichkeit.

Disamorare, Disinnamorare, entlieben.

¶ disamorar' uno, far disamorar' uno, entverlieben / machen / daß man nicht mehr liebe.

Disamorarſi, Disinnamorarſi ſich entlieben / entverlieben.

Disamorato, Disinnamorato, entverliebet.

Disamoramento, Disinnamoramento, Entverliebung.

DISANIMARE, [von Dis und Animare] abſchrecken/ furchtſam/ verzagt machen / den Muth / das Hertz benehmen.

¶ disanimar' uno à qualche coſa, einen abſchrecken von etwas / abrahten.

Disanimare, entſeelen/ tödten. *V.* Uccidere.

Disanimato, abgeſchröckt / verzagt / forchtſam gemacht.

¶ un corpo &c. disanimato, ein entſeelter/ todter Cörper ꝛc.

DISAPPROVARE, [von Dis und Approvare] nicht gut heiſſen / verwerffen. *V.* Improvare. Riprovare.

¶ i medici disapprovano il bere di ghiaccio, die Medici heiſſen das im Eis trincken nicht gut.

DISARBORARE, Disalberare, [von Albero, Baum / Maſtbaum] entbäumen / entmaſten / die Bäume abhauen/ den Maſt abnehmen ꝛc.

¶ disalberar' un boſco, einen Wald entbäumen/ umbauen.

disarborar' un vaſcello, ein Schiff entmaſten/ maſtlos machen.

un gran colpo di canone disalberò il noſtro vaſcello, ein ſtarcker Cannonſchuß entmaſtete unſer Schiff / durch eine Stuck-Kugel ward unſer Maſtbaum entzwey geſchoſſen.

un ſcirocco disalberò il vaſcello, ein ſtarcker Sud-Wind entmaſtete das Schiff/ zerbrache den Maſt / machte uns Maſtloß.

Disalberato, entmaſtet/ maſtlos.

¶ un vaſcello diſalberato, ein maſtloſes Schiff.

Disalberamento, Entmaſtung.

Disapparare. *V.* Disimparare.

DISARMARE, [von Dis und Armare] entwaffnen/ wehrlos machen/ it. abdancken.

¶ diſarmare i cittadini, una città die Bürger/ eine Stadt Wehr-los machen / die Waffen nehmen.

diſarmar', diſarredar' un vaſcello, ein Orlog-Schiff entwaffnen / die Stücke ꝛc. wegnehmen.

diſarmar' un ſoldato &c. einen Soldaten Wehr-los machen/ das Gewehr nehmen. V. Degradare.

diſarmar' il ſuo nemico, ſeinem Feind das Gewehr nehmen.

diſarmar' (i ſoldati.) Soldaten abdancken/ Wehr-los machen. V. Caſſare.

la pace è fatta, e tutti li Potentati diſarmano, der Fried iſt gemacht/ und alle Potentaten dancken ab.

diſarmar la colera di uno, eines ſeinen Zorn zwingen.

Disarmarſi, ſich entwaffnen / ſein Volck abdancken / nicht mehr kriegen wollen.

¶ tutti li Potentati ſi diſarmano, alle Potentaten legen die Waffen darnieder. V. Poſare.

Disarredare. *V.* Disarmare.

Disaſprire. *V.* Disacerbare.

Disarmato, Inerme, entwaffnet / Wehr-los / ohne Waffen / ohne Gewehr.

¶ tutto diſarmato, gantz Wehr-los.

il Rè ſtà diſarmato, der König iſt Wehr-los/ id eſt, hat kein Volck.

trovommi Amore del tutto diſarmato, die Liebe traffe mich gantz Wehr-los an/ id eſt, unverſehens. Petrarc.

Disarmamento, Entwaffnung/ Wehrlosmachung.

DISASTRO, [von Dis und Aſtro, Geſtirn] Unſtern / Unglück / Ungemach. *V.* Disgratia. Disauventura. Disagio. Sciagura &c.

¶ mi ſovvenne un gran diſaſtro, es ſtieſſe mir ein groß Unglück zu.

tanti diſaſtri ho patito, ich hab ſo viel Ungemachs ausgeſtanden.

eſſer' oppreſſo da diſaſtri, von vielen Unglückern unterdruckt werden.

Disaſtróſo, Adj. unglücklich / allerley Unſtern unterworffen. V. Sfortunato. Infelice.

¶ cavallo diſaſtroſo, unglückliches Pferd.

ſono pur diſaſtroſo, ich bin je unglückſelig.

Disaſſuefare. *V.* Disſuevare.

DISAVANTAGGIO, [Disvantaggio, Svantagio, It. Disavanzo [von Dis und Avantaggio oder Avanzo, Vortheil/ Nutzen] Unvortheil/ Schaden/ Nachtheil/ Verluſt. *V.* Danno. Discapito. Scapito. Perdita. Disprofitto.

¶ haver diſavantaggio oder diſavanzo, Schaden haben/ Verluſt haben.

metter' à diſavanzo, unter den Verluſt ſchreiben.

diſavanzo fà mutar' il penſiere ſino al ſaggio, wo Schaden zu fürchten/ verändert auch der Kluge ſeine Gedancken.

Disavantaggiare, Disvantaggiare, Svantaggiare, Disavanzare, vervortheilen oder vernachtheilen / in Schaden oder Nachtheil bringen. *V.* Danneggiare. Deſraudare.

¶ diſavantaggiar' uno nelle compre o commiſſioni, einen im vertrauten Einkauff der Waaren vernachtheilen.

Disavantaggiare &c. in ſenſu Neutr. Schaden / Nachtheil haben / verlieren. V. Scapitare. Perdere.

Disavantaggioſo, Disvantaggioſo, Svantaggioſo, Adj. unvortheilhafftig/ nachtheilig / ſchädlich. V. Dannoſo.

¶ una pace diſavantaggioſa, ein nachtheiliger Fried.

in un poſto molto diſavantaggioſo per loro, an einem ſehr nachtheiligen (unvortheilhafftigen) Paß oder Ort.

Disavantaggioſamente, Disvantaggioſamente &c. Adv. unvortheilhafftig/ nachtheilig.

Disavanzo &c. *V.* Disavantaggio &c.

DISAUVEDUTO, Inauveduto, Adj. unvorſichtig/ unbedachtſam/ unbehutſam. *V.* Incauto. Conſiderato. Imprudente.

¶ un huomo molto diſauveduto, ein ſehr unvorſichtiger Menſch.

Disauvedutamente, Inauvedutamente, Adv. unbehutſam / unbedachtſamer Weis/ unbedachtſamlich.

¶ lo laſciai caſcare diſauvedutamente, ich habs unvorſichtiger Weiſe fallen laſſen / habs verzettet.

Disauvedutezza, Inauvedutezza, Unbehutſamkeit/ Unbedachtſamkeit.

DISAUVENIRE, [von Dis und Auvenire] übel anſtehen oder nicht geziemen / nicht wol anſtehen. *V.* Disconvenire.

¶ ſe le diſauviene molto, che &c, es ſtehet ihr ſehr übel an/ daß ꝛc.

Disauvenente, Disauvenevole, Adj. übel (nicht wol) anſtehend / nicht geziemend/ unziemlich.

¶ un habito &c. molto diſauvenente alla ſua perſona, ein ſeiner Perſon übelanſtändiges Kleid ꝛc. V. Auvenente.

Disauvenentezza, Ubelanſtändigkeit/ Unziemlichkeit.

DISAUVENTURA, Disventura, Sventura, [von Dis und Auventura,] Unglück / Unſtern / Unglückſeligkeit. *V.* Disgratia. Sfortuna.

¶ per diſventura, durch Unglück / zu allem Unglück.

hebbi molte diſventure in quel viaggio, ich hab viel Unglück gehabt auf dieſer Reiſe.

Disauventurato, Disventurato, Sventurato, Disauventuroſo &c. Adj. unglücklich/ unglückſelig. V. Sfortunato. Infelice. Sciagurato.

¶ eſſer diſauventurato, ſventurato nel giuoco &c. im Spielen ꝛc. unglücklich ſeyn.

Disauventuratamente, Disventuratamente, Sventuratamente, Adv. unglücklich/ unglückſelig.

DISAUVERTIRE, abmahnen/ entmahnen. *V.* Disammonire. Dishortare.

Disauvertito, abgemahnet / it. unbedachtſam. V. Disauveduto.

Disauvertenza, Unachtſamkeit. V. Inauvertenza.

Disauvezzare &c. *V.* Disvezzare &c.

DISAUTORIZZARE, das Anſehen / den Gewalt oder Gültigkeit benehmen/ entgewalten.

Nota. Was du nicht findeſt im Disb, Disc, Disd, Disf &c. ſuche in Sb, Sc, Sd, Sf &c. & vice verſa, dieweil S nichts anders als ein verkürtztes Dis iſt / und bedeuten beede das Lat. De, Ex &c. und das Teutſche ent / un ꝛc. Du kanſt auch bißweilen in Mis nachſuchen.

Disbrigare, Disbrigarſi, Disbrogliare &c. *V.* Sbrogliare, Sbrigarſi, Sbrogliare &c.

DISCACCIARE, [von Dis und Cacciare,] zertreiben / vertreiben. *V.* Cacciare. Scacciare. Diſſipare &c.

¶ il Sole diſcaccia le nuvole, die Sonne zertreibt die Wolcken.

il canto ſpirituale diſcaccia l' afflizzione dell' animo, das geiſtliche Geſang vertreibt die Seelen Betrübniß.

Discadere &c. *V.* Decadere, Scadere &c.

Discapigliare. *V.* Scapigliare &c.

DISCAPITARE, Scapitare, [von Dis und Capitare, und Handels-

dels-Term.] ſein Capital einbüſſen/ ins Verderben oder zu Schaden kommen/ zu kurtz kommen/ verlieren/ den Kürtzern ziehen/ it. aus der Gnade gerathen. *V.* Perdere.

¶ diſcapitar' il ſuo, das Seinige einbüſſen.

diſcapitar' in qualche vendita, an einem Verkauff einbüſſen.

io ci ſcapitarei, ich würde dran verlieren.

diſcapitare nella grazia del Prencipe, aus deß Fürſtens Gnade fallen.

Diſcapitato, Scapitato, der zu kurtz oder zu Schaden kommen iſt.

¶ tu ſei ſcapitato aſſai, du biſt ziemlich gefallen/ du haſt den Credit und Gnade ziemlich verlohren.

Diſcapitato, Scapitato Verluſt/ Schaden/ Nachtheil. V. Diſavantaggio Diſavanzo. Perdita. Danno. Diſconcio.

¶ eſſer, trovarſi in diſcapito, ſich in Schaden befinden/ Schaden gelitten oder verlohren haben

col mio ſcapito, mit meinem Schaden/ Verluſt.

con diſcapito della riputazione &c. mit Nachtheil meiner Ehren/ zum Schaden.

Diſcapricciare. *V.* Scapricciare.

DISCARCERARE, Scarcerare, [von Carcere] entkerckern/ aus dem Kercker oder Gefängniß laſſen/ los laſſen/ auf freyen Fuß ſtellen.

¶ diſcarcerar' un prigione, einen Gefangenen loß laſſen. V. Allargare. Liberare.

† Diſcarcerato, Scarcerato, entkerckert/ los gelaſſen/ auf freyen Fuß geſtellt.

Diſcarcerazione, Scarcerazione, f. Entkerckerung/ Loßlaſſung.

Diſcaricare, Diſcarico &c. *V.* Scaricare, Scarico &c.

DISCARO, Adj. & Adv. [von Dis und Caro] unlieb/ unangenehm.

¶ non vi doverà eſſer diſcaro, es ſoll euch billig nicht unlieb ſeyn.

ſe non vi è diſcaro, wann es euch nicht unlieb/ zuwider iſt.

† DISCATENARE, Scatenare, [von Catena] entketten/ entſchnieden/ aus den Ketten/ aus der Ketten laſſen/ auslaſſen.

Diſcatenato, Scatenato, entkettet/ los gelaſſen aus der Ketten

¶ come un diavolo ſcatenato, muthwillig &c. wie ein entkerckerter/ aus den Ketten gelaſſener Teuffel.

alla diſcatenata, Adv. Idem, auf das ſinnigſte und muthwilligſte.

Diſcavalcare &c. *V.* Scavalcare &c.

Diſcendere, Diſceſo, Diſceſa &c. *V.* Deſcendere.

DISCEPOLO, [Lat. Diſcipulus] Jünger/ Lehrjünger/ Schuler. *V.* Scuola. Scolare.

¶ i diſcepoli di Gieſu Criſto, die Jünger JEſu Chriſti.

il diſcepolo non hà da eſſer ſopra il maeſtro, der Jünger iſt nicht über ſeinen Lehrmeiſter

diſcepoli non ſono maeſtri, Lehrjungen ſeynd keine Meiſtere.

chi ſi fa maeſtro di ſe ſteſſo, ſi fà diſcepolo d' un pazzo, wer ſich ihme ſelbſt zum Meiſter machet/ der gehet bey einem Narren in die Schul.

Diſcepolato, Jüngerſchafft.

Diſciplina &c. *V.* Ordine.

DISCERNERE, [Par. Lat.] wol unterſcheiden/ entſcheiden/ einen Unterſchied machen/ wol erkennen. *V.* Diſtinguere. Diſcreto.

¶ diſcerner l' uno dall' altro, eines vom andern unterſcheiden.

diſcerner' il vero dal falſo, il bene dal male, die Warheit von den Lügen/ das Gute vom Böſen unterſcheiden.

diſcerner' il amico vero da un adulatore, einen rechten Freund von einem Schmeichler unterſcheiden.

* egli sà già diſcerner il cece dal fagiuolo, il pan da' ſaſſi, il dattero dal fico, il bianco dal nero ò vermiglio, gli ſtorni dalle ſtarne, gli aſini da' buoi, il pan dalle ghiande, il melo dal perſico, una carrozza da un violino &c. er weiß ſchon zu unterſcheiden die Erbſen von Bohnen/ das Brod von Steinen/ die Datteln von Feigen/ das Weiſſe vom Schwartzen oder roth/ die Stahren von Haſelhünern/ die Eſel von Ochſen/ das Brod von Eicheln/ die Aepffel von Pferſichen/ eine Gutſche von einer Geige/ id eſt, er iſt zwar verſtändig/ aber nicht gar viel.

Diſcernimento, Unterſchied/ Entſcheidung/ it. guter Verſtand/ Geſcheidigkeit. V. Prudenza. Giudizio. Diſcretione.

¶ haver un buon diſcernimento, einen guten Verſtand haben.

far le coſe &c. con diſcernimento, etwas mit Verſtand thun/ geſcheid verfahren in einer Sache.

Diſcernitore, Unterſcheider/ Entſcheider.

¶ egli è un buon diſcernitore del bello dal brutto, er kan ſchön und heßlich trefflich wol unterſcheiden/ er verſtehet ſich auf beydes.

* DISCERVELLARSI, [von Cervello] ſich das Hirn (über etwas) zerbrechen/ ſich zerſtudiren. *V.* Cervello. Lambiccarſi, Romperſi.

¶ diſcervellarſi ſopra una materia, ſopra un poema &c. ſich das Hirn zermartern über einer Materi/ über ein Gedicht &c.

DISCHIERARE, Diſchierare, [von Schiera, eine Rott Kriegsvolck] entrotten/ entordnen.

¶ diſchierar' le truppe, das Volck entrotten/ trennen/ it. in Unordnung bringen. V. Rompere

Diſchierarſi, ſich entgliedern/ in Unordnung gerathen/ ſich trennen/ zertrennen/ nicht mehr troppenweis ziehen. V. Romperſi.

¶ le truppe ſi diſchierano, die Troppen kamen in Unordnung/ trenneten ſich.

DISCHIODARE, Schiodare, [von Chiodo, Nagel] entnageln/ abnageln.

¶ Gioſeffo di Arimatia ha diſchiodato il corpo di Criſto morto dalla croce, Joſeph von Arimatia hat den verſchiedenen Leichnam Chriſti vom Creutz abgenagelt.

DISCIFFERARE, [von Ciffera, Ziffer] entziffern/ die Ziffern/ id eſt, heimliche Schrifften auflöſen.

¶ diſcifferar' una lettera, una ſcrittura ſegreta, einen Brief/ eine heimliche Schrifft auflöſen/ leſen können.

DISCIGNERE, Diſcingere, it. Diſcinghiare, [von Cingere, Cinghia] entgürten/ den Gürtel/ den Gurt auflöſen.

¶ diſcinghiare un cavallo, ein Pferd entgürten.

Diſcignerſi, ſich entgürten/ den Gürtel auflöſen.

Diſcinto, ungegürtet/ ohne Gürtel/ ohne Gurt.

Diſciogliere &c. *V.* Scogliere &c.

† DISCIPLINA, [Parol. Lat. von Diſcere, lernen] Lehr/ Wiſſenſchafft. it. Sect. *V.* Setta.

¶ le arti e diſcipline humane, die Künſten und menſchliche Wiſſenſchafften. V. Scienza. Facoltà.

capace, incapace di diſciplina, lehr-fähig/ lehr unfähig/ was gelehrt oder nicht gelehrt kan werden.

Diſciplina, Zucht/ Diſciplin. V Educatione. Regola. Ordine.

¶ diſciplina religioſa, clauſtrale, geiſtliche Zucht/ Cloſter-Zucht. V. Infra.

diſciplina domeſtica, di tavola &c. Haus-Zucht/ Tiſch-Zucht.

aprender la diſciplina militare, die Kriegs-Kunſt oder Zucht lernen.

diſciplina militare, Kriegs-Zucht/ Kriegs-Diſciplin, Kriegs-Ordnung/ Kriegs-Recht.

viver con buona diſciplina, in guter Zucht und Ordnung leben.

far viver' i ſoldati con buona diſciplina, tenerli

nerli in buona diſciplina, die Soldaten in guter Diſciplin halten.

allevato ſotto la diſciplina del padre, unter der Zucht deß Vatters auferzogen.

viver ſenza diſciplina, ohne Zucht leben. V. Sregolato. Diſſoluto.

Diſciplina [Term. Aſc. & Relig.] eine leibliche Straff mit einer Peitſche oder Ruthe / ſo bey den Ordens- und andern bußfertigen Leuten / in der Römiſch-Catholiſchen Kirchen üblich / it. die Peitſche ſelbſt / ſo von Stricklein Kettlein / Spörlein und dergleichen gemacht / und Diſciplin genannt wird.

¶ con cilicii e diſcipline, mit härenen Buß-Kleidern und Zucht-Geiſeln.

aſpra diſciplina, harte Buß- oder Zucht-Geiſſel.

diſciplina circolare, Creiß-Diſciplin, wann ein Münch ſo etwas verbrochen / im Capitul von einem jedwedern nach der Reyhe einen Streich mit der Diſciplin auf den bloſen Rucken bekommt.

dar la diſciplina, die Diſciplin oder Zucht-Geiſſel geben / geiſſeln.

ricever, prender la diſciplina, die Zucht-Geiſſel oder Diſciplin empfangen / diſciplinirt und gepeitſchet werden.

darſi la diſciplina, ſich ſelbſten peitſchen oder diſcipliniren. V. Diſciplinarſi.

Diſciplinare, unterrichten / it. in der Zucht halten / (ziehen) it. peitſchen / diſcipliniren / geiſſeln.

¶ diſciplinar' i fanciulli, die Kinder lehren züchtig ſeyn / ſie in der Zucht halten. V. Educare. Allevare. Inſtruire. Inſegnare.

Diſciplinarſi, ſich geiſſeln / peitſchen / diſcipliniren.

Diſciplinato, gezüchtiget / gezüchtet / züchtig / it. wol erzogen / wol unterwieſen ꝛc.

¶ giovane ben ò mal diſciplinato, ein wol oder übel erzogener Jüngling.

truppe ben diſciplinate, wol regierte Völcker / ſo gute Ordnung halten.

Diſciplinevole, Adj. der oder das ſich noch wol unterweiſen / erziehen oder züchtigen läßt / gelehrig / zuchtfähig.

Diſcoccare &c. V. Scoccare &c.

† DISCOLO, Adj. [Parol. Grec.] wunderſeltzam / item liederlich. V. Bizzarro. Fantaſtico. Libertino.

¶ ubbidite a' voſtri Padroni, etiandio diſcoli, gehorſamet euren Herren / wann ſie auch ſchon wunderlich ſeynd. 1. Petr. 2: 8.

Diſcolorare, Diſcolorire &c. V. Scolorare &c.

DISCOLPA, [von Dis und Colpa] Unſchuld / item Entſchuldigung. V. Innocenza. Scuſa.

¶ portar, produr le ſue diſcolpe, ſeine Unſchuld vortragen / ſeine Entſchuldigung an Tag geben / vorlegen.

per mia diſcolpa, zu meiner Entſchuldigung.

vagliami per diſcolpa che &c. es diene mir zur Entſchuldigung / daß ꝛc.

Diſcolpare, Diſcolparſi, Scolparſi, unſchuldig erkennen / ſich entſchuldigen / unſchuldig beweiſen.

Diſcolpato, Scolpato, entſchuldiget.

Diſcolvepole, Scolpevole, der entſchuldigt werden kan.

DISCOMMETTERE, Scommettere, [von Dis und Commettere] entfügen / zerlegen / voneinander ſchlagen / abſchlagen. V. Diſcongegnare. Diſcomporre. Disfare.

¶ diſcommetter' una lettiera &c. eine Betlade ꝛc. zerlegen / abſchlagen / voneinander ſchlagen.

Diſcommeſſo, Scommeſſo, entfügt / zerlegt / voneinander geſchlagen.

Diſcommettimento, Diſcommeſſura, Zerlegung ꝛc.

DISCOMMODARE, Diſaccommodare, Scommodare, Incommodare, [von Dis (In) &c. und Commodare] beſchweren / verhindern / Ungelegenheit machen oder verurſachen. V. Diſconciare.

¶ diſcommodar' uno, einen beſchwehren / verhindern / verunruhigen.

ſenza diſcommodarvi, ohne euch Ungelegenheit zu machen / oder zu beſchweren.

diſcommodar gli altri per accommodar ſe ſteſſo, einem andern Ungemach verurſachen / um ſich ſelbſt zu helffen.

Diſcommodarſi, Diſaccommodarſi, Scommodarſi, Incommodarſi, ſich Ungelegenheit machen / ſich Beſchwerniß / Unruhe / Unkoſten ꝛc. machen.

¶ V. S. non ſi diſcommodi (ſcommodi, incommodi) der Herr wolle ſich keine Ungelegenheit machen.

Diſcommodato, Diſaccommodato, Incommodato, Scommodato, ungelegen / beſchweret / verunruhiget.

¶ eſſer diſcommodato, (ſcommodato) da qualche coſa, von etwas verunruhiget / beſchweret ſeyn oder werden.

Diſcommodo, Scommodo, Incommodo, Adj. & Adv. ungelegen / unbequemlich / ungemächlich / beſchweret / ohne Gemächlichkeit.

¶ queſta ſtanza &c. mi è molto diſcommoda, incommoda, dieſes Zimmer iſt mir ſehr ungemächlich.

ſtar molto diſcommodo &c. in qualche luogo, irgendwo ſehr ungemächlich leben.

Diſcommodo, Incommodo, Scommodo, Subſt. Ungelegenheit / Beſchwerniß / Ungemach.

¶ quello è un gran diſcommodo, das iſt eine groſſe Beſchwerniß / ein groſſes Ungemach / Ungelegenheit.

Diſcommodamento, Diſcommodità, Scommodità, Incommodità, Idem.

DISCOMPAGNARE &c. Scompagnare, [von Compagno, Geſell] entgeſellen / entſcheiden / abſondern / entpaaren / entgatten. V. Diſcoppiare.

¶ diſcompagnar' un guanto, un ſcarpa &c. dal altro, einen Handſchuh / einen Schuh ꝛc. von dem andern abſondern.

ſe non fanno bene inſieme, biſognerà diſcompagnarli, wann ſie nicht gut beyſammen thun / muß man ſie voneinander thun.

Diſcompagnarſi, Scompagnarſi (da uno,) ſich entgeſellen / ſich abſondern.

¶ diſcompagnarſi da uno, ſich von einem der ſein Geſell war / abſondern. V. Separarſi.

ſono compagni queſti due mercanti mà vogliono diſcompagnarſi, dieſe zwey Handels-Leute ſeynd Geſellen / allein ſie wollen ſich ſepariren.

Diſcompagnato, Scompagnato, entgeſellet / entpaaret / entgattet.

Diſcompagnevole, Scompagnevole, Adj. das ſich entgeſellen oder abſondern läßt.

† DISCOMPORRE, Scomporre, [von Dis und Comporre] entfügen / voneinander thun / (ſchlagen) zerlegen / abſchlagen / Met. in Unordnung bringen / verwirren. V. Diſcommettere. Scompigliare. Sconciare.

¶ diſcomporr' una lettiera &c. eine Bettlade zerlegen / abſchlagen. V. Diſcommettere.

diſcompor' la republica &c. die Republic &c. in Unordnung bringen / verwirren. V. Scompigliare. Imbrogliare.

Diſcompoſto, Scompoſto, zerlegt / entfügt / Met. verwirrt ꝛc.

¶ camera diſcompoſta, gar nicht aufgeräumtes Zimmer.

ogni coſa vi era diſcompoſta, alles lag da über und über zerſtreuet.

diſcompoſto negli habiti, ſchlampigt in Kleidern.

un giovane diſcompoſto (ſcompoſto) ein muthwilliger / item ungeſchickter Jüngling.

coſtumi diſcompoſti (ſcompoſti) unartige/ it. grobe bäuriſche Sitten.

Discompoſtamente, Scompoſtamente, Adv. grob / ungeſchickt / it. ohne Ordnung.

Discompoſtezza, Scompoſtezza, Grobheit / Ungeſchicklichkeit / Unordnung.

Discomponimento, Scomponimento, Zerlegung/ Abſchlagung/ it. Met. Verwirrung. Disordine. Scompiglio. Imbroglio. Sconcio.

† DISCOMMUNARE, Scommunare, [von Commune] aus der Gemein verſtoſſen/nicht mehr gemein laſſen ſeyn. V. Scommunicare.

¶ discommunar' uno, einen aus der Gemeine verſtoſſen. V. Bandire. Bando

Discommunarſi, Scommunarſi, ſich der Gemein entäuſſern / it. rebelliſch werden.

Discommunato, Scommunato, aus der Gemein verſtoſſen / it. nicht mehr gemein.

Discommunamento, Scommunamento, Verſtoſſung aus der Gemein.

Disconcertare &c. *V.* Sconcertare &c.

Disconciare &c. *V.* Sconciare &c.

DISCONFORME, Adject. ungleichförmig / nicht ähnlich. V. Disuguale. Diſſomigliante.

Disconformemente, Adv. ungleichförmiglich.

Disconformità, Ungleichförmigkeit / Ungleichheit.

Disconfortare. V. Sconfortare &c.

DISCONGEGNARE, Disgegnare, entfügen / it. zerlegen/ von einander ſchlagen. V. Discommettere. Discomporre. Disfare.

¶ discongegnar' una lettiera, un' orologio &c. eine Bettlade / eine Uhr zerlegen.

Disconſigliare. *V.* Sconſigliare &c.

Discontare. *V.* Scontare.

† Diiscontento. *V.* Scontento.

DISCONVENIRE, Sconvenire, ſich nicht wol (zuſamm) ſchicken oder gebühren / nicht wohl anſtehen. V. Disauvenire.

¶ molto ſi disconviene al voſtro ſtato, das ſtehet eurem Stand ſehr übel an.

Disconvenire, nicht übereinſtimmen. V. Discordare.

¶ io non disconvengo di queſto, ich läugne das nicht.

disconvenire nella religione &c. nicht einerley Religion ſeyn.

Disconveniente, Sconveniente, Inconveniente, Disconvenevole, Adj. ungebürlich/ übelanſtehend/ ungereimt/ ſich nicht geziemend.

¶ queſte attioni ſono disconvenienti, disconvenevoli al voſtro carattere, dieſe Thaten ſtehen dem Amt ſo ihr führet / nicht wol an. V. Disdicevole.

Disconveniente, Sconveniente, Inconveniente, Subſt. Unheil / Unglück/ Unordnung.

¶ queſta coſa cauſerà molti diſconvienti ò inconvenienti, dieſe Sach wird noch viel Unheil verurſachen.

Disconvenientemente, Disconvenevolmente, Inconvenientemente, Adv. ungebürlich/ unziemlich.

Disconvenienza, Disconvenevolezza, Sconvenienza, convenevolezza, Inconvenienza, Ungebürlichkeit / it. Unglück / Zweytracht / Uneinigkeit.

¶ ne oriranno molti disconvenienti, (inconvenienti, disconvenevoli) es wird viel Unheils / viel Ungereimtes daraus entſtehen.

prevenir, remediar' &c. a gl' inconvenienti, dem Unheil vorkommen / abhelſfen &c.

DISCOPPIARE, [von Coppia, Paar] entpaaren / entkuppeln / entgatten. V. Discompagnare.

¶ discoppiar' i cani &c. die Hunde &c. losbinden/ entkuppeln.

DISCOPERCHIARE, Scoperchiare, [von Coperchio, Deckel] entdeckeln / den Deckel oder Stürtze abnehmen/ abdecken/ aufdecken.

¶ discoperchiar' il fiaſco, la pignatta, die Flaſche aufmachen / die Stürtze vom Hafen nehmen.

Discoprire, Discoperto &c. *V.* Scoprire, Scoperto &c.

Discoraggiare. *V.* Scoraggiare.

Discorciare, Discorcio &c. *V.* Scorciare. Scorcio &c.

DISCORDARE, Scordare, Disconcordare, Sconcordare, nicht einig ſeyn/ nicht übereinſtimmen/ mißhellig ſeyn / it. entſtimmen / verſtimmen / übel zuſammen ſtimmen. V. Disconvenire.

¶ discordare con uno in qualche coſa, mit einem in einer Sache nicht einig ſeyn.

discordar ne i pareri, ungleicher Meinung ſeyn.

discordar' uno ſtromento, ein Inſtrument verſtimmen.

Discordante, Scordante, Disconcordante, Sconcordante, Discorde, Discordevole, Adj. uneinig / zwyträchtig/nicht übereinſtimmend/ mißhellig / nicht geſtimmt / verſtimmt / verſtimmt / entſtimmt. V. Discordato.

¶ eſſer discordante con uno in qualche coſa, mit einem in einer Sach nicht übereinſtimmen.

voci discordanti, ungleiche Stimmen.

Discordato, Scordato, verſtimmet / entſtimmet.

¶ uno ſtromento, violino &c. discordato, ein verſtimmtes Inſtrument/ Violin &c.

Discordanza, Scordanza, Disconcordanza, Sconcordanza, Uneinigkeit/ Mißhelligkeit/ Zweytracht.

¶ dar nelle discordanze, falſch ſingen.

disconcordanza della voce nel capitolo, Ungleichheit der Stimmen im Capitel.

le diſcordanze offendono l' udito, ein verſtimmtes / falſches Geſang thut den Ohren wehe.

Discorde, Adj. mißhellig/ uneinig.

¶ eſſer diſcorde con uno, mit einem uneinig ſeyn.

vivono diſcordi inſieme, ſie leben uneinig miteinander. V. Diſcordia.

Discordia, diſcordie, Plural. Zweytracht (Zwytracht) Uneinigkeit / Strittigkeit. V. Diſſenſione. Disunione. Conteſa. Briga.

¶ ſeminar discordie, Zwitracht machen.

fomentar le diſcordie, die Uneinigkeit hegen.

vi è gran diſcordia trà &c. es iſt groſſe Uneinigkeit zwiſchen &c.

aggiuſtar le diſcordie, die Uneinigkeit beylegen.

quattro Pronomi mantengono la diſcordia nel mondo: io, tu; mio, tuo &c. vier Worte erhalten die Uneinigkeit in der Welt: ich/ du/ mein/ dein.

ſpeſſo la diſcordia fà la concordia, Zweytracht verurſachet offt Eintracht.

DISCORRERE, [von Dis und Correre, Lat. Discurrere, lauffen] herumlauffen. V. Scorrere. Vagare. Scorſeggiare.

¶ i fanciulli diſcorrono per tutto, die Kinder lauffen überall herum.

Discorrere, Metaph. [in Term. Log.] mit dem Verſtand würcken/ it. reden/ ſprechen / diſcurriren / Sprach halten/ ſprachen/ it. reden/ ſprechen insgemein. V. Ragionare. Parlare.

¶ diſcorrer col intelletto, Idem.

diſcorrer di qualche materia, von einer Materi reden/ ſprechen/ ſprachen &c.

diſcorrer pro e contra, für und wider eine Sach reden.

non ſaper diſcorrere, nicht wiſſen zu diſcurriren.

adeſſo

adeſſo diſcorre in un altro modo, itzund redet er anderſt.
diſcorrer' inſieme, miteinander reden / ſprechen. V. Ragionare. Converſare.
il diſcorrere è proprio dell' huomo, vernünfftig reden gehöret nur dem Menſchen.
ſene diſcorre diverſamente, man redet / (diſcurriret) unterſchiedlich darvon.

Diſcorrimento, ein Herumlauffen.

Diſcorritore, ein Herumlauffer / item einer ſo gern / viel / it. zierlich und wol diſcurrirt und ſprachet.
¶ egli è un bel diſcorritore, un diſcorritore galante, pulito &c. er iſt ein ſchöner / zierlicher Redner. V. Oratore. Eloquente.

† Diſcorſo, diſcorſi, Plural. Diſcurs / Geſpräch / Unterredungen. V. Ragionamento. Trattenimento.
¶ un bel diſcorſo, ein ſchönes / it. zierliches Geſpräch.
entrar' in diſcorſo, in Diſcurs kommen / ein Geſpräch anfangen / anfangen zu reden.
formar', menar' un diſcorſo, ein Geſpräch führen / halten / auf die Bahn bringen.
far' un diſcorſo, einen Diſcurs thun.
cader' in diſcorſo, in Geſpräch fallen oder gerathen / über etwas zu Rede werden.
eſſer ſù un diſcorſo, auf einem Geſpräch ſeyn.
giache ſiamo sù queſto diſcorſo, weil wir eben auf dieſem Diſcurs ſeynd.
queſto non cade in diſcorſo, das iſt unſer Geſpräch nicht / hiervon reden wir anietzo nicht.
finir' il diſcorſo, den Diſcurs oder Geſpräch enden.
ripigliar, riprender' il diſcorſo, tornar ſul diſcorſo, wiederum auf die vorige Rede kommen.
io non bado, attendo, applico a' voſtri diſcorſi, ich mercke nicht auf eure Reden.
far' in diſcorſo con uno (una) mit einem / (einer) diſcurriren / id eſt, von Liebsſachen.
un lungo diſcorſo, ein langes Geſpräch.
cangiar' il diſcorſo, das Geſpräch ändern / auf ein anders Geſpräch kommen.
ſcriver, componer diſcorſi, Diſcurſen / id eſt, Predigten und dergleichen componiren / ſchreiben.
diſcorſo politico, Teologico &c. ein politiſches / Theologiſches Geſpräch oder Diſcurs.
ſono diſcorſi, das ſeynd nur Reden.
huomo ſenza diſcorſo, ein Geſpräch loſer Menſch / der nicht viel redet oder zu reden weiß.

Diſcorſo, Vernunfft. V. Ragione. Intelletto.
¶ il diſcorſo è proprio all' huomo, die Vernunfft gehört dem Menſchen allein.

Diſcorſivo, Adj. geſprächmäſſig / item vernünfftig.
¶ l' huomo è un animal diſcorſivo, der Menſch iſt ein vernünfftig Thier / ein Thier das diſcurriren kan.

Diſcorretto &c. *V.* Scorretto &c.

Diſcorteſe &c. *V.* Scorteſe &c.

DISCOSCESO, Scoſceſo, Adj. gäh / unerſteiglich. V. Inacceſſibile.
¶ una rupe diſcoſceſa (ſcoſceſa) ein unerſteiglicher hoher Fels.

DISCOSTARE, Scoſtare, beyſeit thun / hinweg thun / räumen. V. Levare.
¶ diſcoſtar' un giovane dalle cattive compagnie, einen Jüngling von böſer Geſellſchafft abſondern. V. Separare.

Diſcoſtarſi, Scoſtarſi, ſich beyſeiten machen / abweichen / beyſeiten tretten. V. Allontanarſi.
¶ diſcoſtarſi dal dritto ſentiero, von dem rechten Weg kommen / abweichen. V. Diſviarſi. Forviarſi.
diſcoſtarſi dal vero, von der Warheit abweichen.
diſcoſtarſi dal male &c. ſich deß Ubels ꝛc. äuſſern.
diſcoſtarſi dalla compagnia, die Geſellſchafft verlaſſen.

Diſcoſtato, Scoſtato, Diſcoſto, Scoſto, Adject. & Adv. beyſeits gewichen / entlegen / abgelegen / entfernet / fern.
¶ ſtar molto diſcoſto, weit / fern entlegen ſeyn.
luogo molto diſcoſto, ein weitentfernter Ort. V. Diſtante. Lontano.
molto diſcoſtato dal vero, weit entfernet von der Warheit.
trè leghe diſcoſtato, drey Meilen entlegen. V. Lontano.
habitar &c. molto diſcoſtato, weit entlegen wohnen ꝛc.

Diſcoſtamento, Scoſtamento, Entfernung / Abweichung.

Diſcoſtezza, Entfernung / die Ferne / Abgelegenheit. V. Diſtanza. Lontananza.
¶ io vi non potei aſſiſtere per la diſcoſtezza del clima, del luogo &c. ich habe nicht können dabey ſeyn wegen Entfernung / Abgelegenheit deß Lands / deß Orts ꝛc.

DISCOTENNARE, Scotennare, [von Cotenna', Schwarte] die Schwarte abziehen.

DISCREDERE, Scredere, Miscredere, [von Mis und Credere] mißglauben / nicht glauben / nicht mehr glauben / it. nicht trauen / mißtrauen.
¶ diſcreder qualche coſa, etwas nicht glauben.
diſcreder' ad uno, einem nicht glauben / it. nicht trauen.
far' uno diſcreder qualche coſa, machen / daß einer etwas nicht mehr glaube / einem etwas ausſchwatzen / aus dem Sinn ſchwatzen. V. Diſingannare.
non melo farete diſcreder giamai, ihr werdet mir das nimmermehr aus dem Sinn reden.

Diſcredente, Scredente, Miſcredente, Adj. & Subſt. mißglaubig / (ein Mißglaubiger) Unglaubiger / it. Unchriſt / it. mißtrauiſch / unverträulich.

Diſcredenza, Miſcredenza, Scredenza, Mißglaub / Unglaub.

Diſcredito, Miſcredito, Scredito, Mißcredit / it. Ungnad. V. Diſgratia.
¶ eſſer' in diſcredito, im mißcredit ſeyn / keinen Credit haben / ihm nicht getrauet werden.
metter' uno in diſcredito, einen in Ungnad bringen / einen in Mißcredit ſetzen / einen einhauen. V. Diſcreditore. Detrarre. Maldire, It. Scavalcare.

Diſcreditare, Screditare, einen in Ungnad oder Mißcredit bringen.
¶ diſcreditar' uno, Idem.

Diſcreditarſi, Screditarſi, ſich ſelbſt in Ungnad oder Mißcredit bringen / den Credit verlieren. V. Credito.
¶ egli s' è diſcreditato per tutto per li ſuoi cattivi portamenti, er hat durch ſein böſes Verhalten gemacht / daß man nirgend mehr etwas auf ihn hält.

† DISCREPARE, [Parol. Lat.] Mißhällen / Unterſchied machen. V. Differente.

Diſcrepante, mißhällig / unterſchiedlich.

Diſcrepanza, Diſcrepanze, Plur. Unterſchied / item Zweytracht / Uneinigkeit. V. Diſguſto. Diſparere.

DISCRESPARE, Screſpare, [von Creſpa, Runtzel] entruntzeln / glätten.
¶ diſcreſpar' la fronte, le rughe, die Stirn entruntzeln.
* diſcreſpar la pancia, den Bauch entruntzelen / id eſt, ſich den Wanſt gantz voll freſſen.

DISCRETO, Adj [Par. Lat.] geſcheid / diſcret / beſcheiden / vernünfftig / klug. *V.* Saggio. Prudente. Ragionevole.
¶ un' huomo coſtumato e diſcreto, ein ſittſamer / höflicher / beſcheidener Menſch.

il più diſcreto cavaliere &c. del mondo. der allerbeſcheidenſte Cavallier/ ſo zu finden ſeyn mag.
la creta de gli hoſti non è ſempre diſcreta, die Kreiden der Wirthe iſt nicht allezeit beſcheiden.
diſcreto conſiglio, beſcheidener/ kluger/ verſtändiger Raht.
un procedere diſcreto, ein beſcheidenes Verfahren.
amor diſcreto, beſcheidene/ id eſt, verſchwiegene/ ſtille Liebe.
zelo diſcreto, beſcheidener Eifer/ vernünfftiger Eifer.

Diſcreto, mittelmäſſig/ billig. V. Modeſto.
¶ i bicchieri erano diſcreti, die Gläſer waren mittelmäſſig.
un diſcreto ſalario, ein billiger Lohn.

Diſcreto. Subſt. ein beſcheidener Mann/ item ein Schiedsmann. V. Arbitro &c.
¶ la coſa vien deciſa da 5. diſcreti, die Sach wird von fünff verſtändigen Männern (Schiedsmännern) erörtert.

Diſcretiſſimo, überaus beſcheiden/ klug/ verſtändig.
¶ egli, che diſcretiſſimo era, diſſe, er/ welcher ein überaus verſtändiger Mann ware/ ſagte.

Diſcretamente, Adverb. beſcheidentlich/ verſtändiglich/ vernünfftiglich/ mit Verſtand ꝛc.
¶ operar, riſponder &c. diſcretamente, beſcheidentlich ꝛc. würcken/antworten ꝛc.
amandola egli diſcretamente ſenza che altri ſe ne auvedeſſe, dieweil er ſie mit Verſtand (heimlich) liebte/ ohne daß es jemand merckte. V. Cautamente.

Diſcrezione, f. Beſcheidenheit/ Klugheit/ Vernunfft/ Diſcretion. V. Diſcernimento. Circonſpettione. Ragione. Modeſtia.
¶ diſcrezione madre delle virtù, die Beſcheidenheit iſt eine Mutter der Tugenden.
con diſcrezione, mit Beſcheidenheit/ mit Verſtand/ Vernunfft.
uſar, haver diſcrezione, Beſcheidenheit/ Verſtand brauchen/ haben.
gli anni della diſcrezione, die Jahre der Beſcheidenheit/ id eſt, in welchen man ſchon wiſſen kan/ was gut oder bös iſt. V. Adulto.
ſtar' a diſcrezione di alcuno. in eines Wilkür oder Geduncken ſtehen/ it. in eines Gewalt ſtehen/ zu Gnaden eines leben.
rimetter qualche coſa, alla diſcrezione di alcuno, etwas eines Beſcheidenheit oder Gutduncken heimſtellen.
renderſi a diſcrezione, ſich auf Diſcrezion, auf Gnad und Ungnad ergeben.
per diſcrezione, aus Diſcretion, durch die Vernunfft.
intender' una lingua &c.' per diſcrezione, eine Sprache durch die Vernunfft verſtehen/ id eſt, ein Wort aus dem andern abnehmen.
dar qualche diſcrezione ad uno, einem eine Diſcretion geben/ id eſt, eine Verehrung nach ſeinem guten Willen.
giuocar qualche diſcrezione, um eine Diſcrezion, id eſt, einen gebürlichen Pfenning oder um eine Zech ſpielen.

DISCROSTARE, Scroſtare, [von Croſta, Rinde] entrinden/ entkruſten/ die Rinde wegmachen.
¶ discroſtar' il pane, das Brod entkruſten/ die Kruſt oder Rinde abſchaben oder abſchneiden.
discroſtar' (ſcroſtar') il muro, die Mauer ꝛc. entmörtelen/ den Mörtel oder Bewerffung wegthun. V. Stonicare.

Discroſtarſi, Scroſtarſi, ſich entrinden/ entkruſten/ Rinden- oder Kruſt-los werden.

Discroſtato, Scroſtato, entkruſtet/ entrindet/ Kruſten-los/ loskruſtig.
¶ il pane ſi dis croſta, das Brod entkruſtet ſich/ wird kruſt-los/ (loskruſtig.)

DISCRUDELIRE, [von Crudele, grauſam] aufhören grauſam zu ſeyn/ auswüten.

† DISCUCIRE, Scucire, [von Cucire, nähen] entnähen/ id eſt, auftrennen.
¶ discucir' il cucito, das Genähete wiederum auftrennen/ loßtrennen.

Discucirſi, Scucirſi, ſich auftrennen/ die Nad aufgehen. V. Sdrucirſi

Discucito, aufgetrennt/ zertrennt/ los getrennt.
¶ ricucite i lati di quella camiſcia, che ſi ſono è discucita, nähet die Seiten wiederum zu an dieſem Hemmet/ welche aufgetrennet ſeynd.

Discucitura, Auftrennung/ Loßtrennung.

DISCUFFIARE, Scuffiare, [von Cuffia, Haube] enthauben/ enthäubeln.

Discuoprire &c. V. Scoprire.

† DISCUTERE, Discuotere, [Par. Lat.] Discoſſi, Discoſſo, unterſuchen/ erforſchen/ nachforſchen/ durchgrübeln/ item berathſchlagen/ examiniren. V. Eſſaminare.
¶ discuter' una materia, queſtione, difficoltà, dubbio &c eine Materi/ eine Frage/ einen Zweiffel unterſuchen/ erforſchen/ examiniren ꝛc.

Discuſſione, f. Unterſuchung/ Erforſchung/ Nachforſchung/ Berahtſchlagung.
¶ dopo lunga diſcuſſione, nach langer Unterſuchung/ Nachforſchung.

Disdegnare &c. Disdegno &c. Sdegnare &c. Sdegno &c.

DISDICEVOLE, Sdicevole, [contr. von Dicevole, ſo corrumpirt vom Lat. Decens, quaſi Disdecens] ungebürlich/ nicht wolanſtändig/ unanſtändig/ unziemlich. V. Disconvenevole &c.
¶ queſta fù un' attione molto disdicevole ad un gentilhuomo, das war eine That/ ſo einem Edelmann übelanſtändig iſt.

Disdicevolmente, Adv. ungebürlich.
¶ viver disdicevolmente alla ſua naſcita, nicht leben/ wie es einem von ſeinem Herkommen gebüret.

Disdicevolezza, Unanſtändigkeit/ Ungebürlichkeit.

DISDIRE, [von Dire, ſagen] id eſt, laugnen/ verlaugnen. V. Negare. Contradire.
¶ non ſaprei disdirlo, ich konte es nicht widerſprechen/ läugnen.
disdire la ſua parola, ſein Wort widerruffen. V. Ritrattare. Disdirſi. Revocare. Rinunciare.
disdir la ragione, einem die Correſpondenz oder Handels-Compagnie aufkündigen/ aufſagen. V. Rinunciare.
disdir ad uno, einem widerſprechen. V. Contradire. Contraſtare.
disdir' un depoſito, ein hinterlegtes Gut aufſagen/ it. verläugnen.
disdir la compra, den Kauff aufſagen/ Verkauff geben.

Disdire, abſchlagen/ weigern/ verſagen. V. Ricuſare. Negare.
¶ non mi disdite queſt' ultima gratia che vi dimando, verſaget mir dieſe letzte Gnade nicht/ ſo ich von euch begehre.

Disdire, verbieten. V. Prohibere. Vietare.
¶ ci disdiſſe di uſcir di caſa, er verbotte uns das Ausgehen.
disdir' il vino ad un' ammalato, einem Krancken den Wein verbieten.

Disdirſi seine Rede widerruffen/ widerſprechen/ ſein Wort nicht halten/ unbeſtändig ſeyn.
¶ disdirſi della parola data, Idem.
disdirſi della riſoluzione preſa, die genommene Reſolution widerruffen.
disdirſi delle ingiurie dette ad un'altro, die Schmähworte ſo einer dem andern geſagt/ widerruffen/ Widerruf thun/ ſich aufs Maul ſchlagen.
disdirſi delle ſue antiche maſſime, del ſuo priſtino modo di vivere, nicht mehr nach ſeinen vorigen Reguln leben.

Disdire, Disdirſi, [wiewol es auch vom Lateiniſchen Dedecere herſtammen könnte] übel (nicht wol) anſtehen. V. Disconvenire.

¶ disdice

¶ disdice (ſi disdice aſſai) alla voſtra gravità, das ſtebet eurer Gravität übel an.

Disdetto, verbotten.

¶ ci fu disdetto di &c. uns ward verbotten zu ꝛc.

Disdetta, Weigerung / Verſagung / Läugnung / Widerrede.

¶ ſenza alcuna disdetta, ohne einige Weigerung. V. Contradittione.

Disdetta [das Contrarium von Detta, ſo Glück bedeut in gewagten Sachen / als Spielen. V. Detta.] Unglück / Unſtern. V. Disaſtro. Disfortuna.

¶ eſſer' in disdetta nel giuoco, unglücklich im Spielen ſeyn / im Verluſt ſtehen.

che disdetta è queſta? was Unſtern iſt das?

Disdoſſo. *V.* Bisdoſſo.

† DISEGNARE. Deſignare, [Par. Lat.] reiſſen / abreiſſen / zeichnen / abzeichnen / it. meſſen / abmeſſen / item mercken. *V.* Delineare. Sbozzare. Schizzare.

¶ diſegnar' una figura, ein Bildniß abreiſſen.

ſaper diſegnare, l'arte del diſegnare, die Reiskunſt verſtehen / reiſen oder zeichnen können.

diſegnar' un merlo, eine Spitze abreiſſen.

egli diſegna, ma non coloriſce, er reiſſet zwar ab / aber er mahlet nichts aus / id eſt, er fängt viel an / aber bringt nichts zu Ende.

diſegnar l'altezza d'una fabrica, die Höhe eines Gebäues ꝛc. abmeſſen.

io diſegnai ben' il luogo, ich habe das Ort wol gezeichnet / gemerckt.

Diſegnare, erwählen / id eſt, beſtimmen / daß er erwählt werde / ernennen / erklären.

¶ diſegnar' uno Veſcovo, ſuo ſucceſſore, einen zum Biſchoff / zu ſeinem Nachkömmling erklären / erneunen.

Diſegnare, vornehmen / feſt ſtellen. V. Proporre. Riſolvere. Penſare.

¶ diſegnar' di far qualche coſa, vornehmen etwas zu thun.

diſegnar' una ſceleraggine, ein Schelmſtück im Sinn haben.

egli diſegna qualche furberia, er gehet mit einem Schelmenſtuck ſchwanger.

Diſegnatore, Abreiſſer / Abzeichner.

Diſegno, Diſegnamento Abriß / Zeichnung / Entwurff. V. Sbozzo. Schizzo.

¶ far, sbozzar, figurar' un diſegno, einen Entwurff / einen Abriß machen.

diſegno della fabrica, pittura, Abriß / Grundriß / Entwurff eines Gebäues / einer Mahlerey.

un bel diſegno, ein ſchöner Abriß.

Diſegno, ein Abſehen.

¶ far diſegno ſopra qualche coſa, ſein Abſehen / (ſein facit) auf etwas machen / haben / um daſſelbige zu bekommen ꝛc.

vi ingannate, ſe vi fate diſegno ſopra, ihr betrieget euch ſelbſt / wann ihr euer Abſehen (facit) darauf machet.

Diſegno, Vorhaben / Vornehmen / Meinung / Abſehen / Sinn.

¶ haver diſegno di far qualche coſa, etwas vorgenommen haben zu thun.

queſto è il mio diſegno, das iſt mein Vorhaben.

cangiar' il diſegno, ſein Vorhaben / Vornehmen / verändern.

haver vaſti diſegni, groſſe / herzliche / weitausſehende Vornehmen haben.

mio diſegno è, non è di &c. mein Vorhaben / mein Sinn / meine Meinung iſt / iſt nicht zu ꝛc. V. Intenzione. Mente. Animo.

Diſenfiare. *V.* Sgonfiare.

† DISENTERIA, Diſſenteria, [Parol. Grec.] die rote Ruhr / Blutgang / Durchbruch. V. Diarrea.

¶ haver la diſenteria an der Ruhr darnieder liegen. V. Cacaſangue.

DISERRORARE, [von Errore, Fehler] von Fehlern ſäubern / die Fehler corrigiren. V. Correggere.

¶ diserrorar' un libro, una ſtampa &c. ein Buch / einen Druck ꝛc. corrigiren.

DISFABRICARE, Sfabricare, [von Fabricare] entbauen / id eſt, abtragen / abbrechen. V. Disfare.

¶ disfabricar' una caſa, ein Haus abbrechen / abtragen.

Disfacendare *V.* Sfacendare &c.

Disfamare &c. *V.* Sfamare.

DISFARE, [von Dis und Fare, quaſi Disfacere] abbrechen / zerlegen / it. ſchleiffen / vertilgen / abſchaffen / zu nicht machen ꝛc. V. Diſtruggere.

¶ disfar' una caſa, città, ein Haus abbrechen / eine Stadt ſchleiffen. V. Ruinare. Abbattere.

disfar' una lettiera, un carro &c. eine Bettlade / einen Wagen ꝛc. zerlegen. V. Scommettere.

chi fà il carro, lo sà disfare, der den Karn macht / der kan ihn auch zerlegen / Met. der ein Geſetz macht / der kan es auch abſchaffen.

disfar' un argomento, einen Spruch / ein Beweißthum ableinen. V. Rifiutare. riſolvere.

disfar' un' habito, ein Kleid zertrennen. V. Diſcucire.

disfar' un nodo, una treccia &c. einen Knopff / eine Flechte auflöſen / auf machen. V. Sciogliere.

disfar' un' eſſercito, ein Kriegs-Heer trennen / zuſchanden machen / aufreiben / vertilgen / verderben / aufs Haupt ſchlagen. V. Sconfiggere.

disfar' una legge, uſanza &c. ein Geſetz / Gebrauch abſchaffen / vertilgen / vernichten. V. Annullare. Abolire.

Disfare, zerlaſſen / zerſchmeltzen. V. Struggere. Fondere. Dileguare.

¶ disfare cera, butiro, ſevo &c. Wachs / Butter / Unſchlitt ꝛc. ſchmeltzen / zerlaſſen.

Disfarſi, Sfarſi. zergehen / zerſchmeltzen / zerſchleichen. Struggerſi. Liquefarſi. Quagliarſi. Dileguarſi.

¶ disfarſi in lagrime e ſoſpiri, in lauter Zähren und Seuffzer zergehen.

io mi ſtruggo e disfaccio (sfaccio) ich zerſchmeltze.

le neve ſi disfà al ſole e la cera al fuoco. der Schnee zergehet an der Sonnen / und das Wachs am Feuer.

Disfarſi ſich zerſchlagen / zunichten.

¶ la dieta' de' Polacchi ſi disfece (s'è disfatta) der Reichstag in Polen hat ſich zerſchlagen.

la grandezza di queſto ſecolo ſi disfarà come fumo, come nebbia, der Pracht dieſer Welt wird zergehen wie ein Rauch / wie ein Nebel.

Disfacevole, das ſich abbrechen / zerlegen / ſchmeltzen ꝛc. läßt.

Disfacitore, Disfattore, Abbrecher / Zerleger / Verderber.

Disfacimento, Subſt. Abbrechung / Zerlegung / Verderbung / Vertilgung ꝛc. item eine Niderlag eines Kriegs-Heers. V. Disfatta.

Disfatto, abgebrochen / it. zerſchmoltzen / zerſchlagen / geſchlagen / zerlegt ꝛc. V. Rovinato. Diſtrutto. Sconfitto &c.

¶ una città, caſa &c. disfatta, ein abgebrochenes Haus / zerſchleiffte Stadt ꝛc.

eſſercito disfatto, ein aufgeriebenes / verderbtes ꝛc. Kriegs-Heer.

un' huomo disfatto, ein ungeſtalter / entſtalter Menſch. V. Contrafatto. Sfigurato. Sformato. Sparuto.

a mercato disfatto, um einen Spott / um einen Biſſen Brod.

a prezzo disfatto, Idem.

cera &c. disfatta zerlaſſenes Wachs ꝛc.

Disfatta, eine Niederlag in einer Schlacht. V. Sconfitta. Stragge. Disfacimento.

Disfazzionarſi, Sfazzionarſi, ſich aller Rottirung abthun.

Disfaſciare &c. *V.* Sfaſciare.

† DISFAVORE, Sfavore, m. Ungunſt / Mißgunſt / Abgunſt / Abhulde. it. Unfreundſchafft / Undienſt. *V.* Disgrazia.

¶ queſto era un gran disfavore, das war eine ziemliche Unfreundſchafft.

far' un disfavore ad uno einem einen Undienſt / ſchlechten Dienſt beweiſen.

V. Dis-

V. Disſervire. Disobligare. Disfavorire. Contraria.

eſſer' à disfavore di uno, einem zuwider ſeyn.

agir &c. à disfavore di uno, einem zuwider handeln in Wahl ꝛc.

Disfavorevole, Sfavorevole, Adject. abhold / ungünſtig / nicht günſtig.

¶ il vento ci fù disfavorevole, der Wind iſt uns ungünſtig / id eſt, zuwider geweſen.

Disfavorare, Sfavorare (uno,) einem ungünſtig ſeyn / einen nicht begünſtigen / nicht begnädigen. V. Disgratiare.

¶ disfavorir' uno, einem zuwider handeln / Unfreundſchafft / Undienſt beweiſen. V. Disfavore.

Disfavorito, Sfavorito, verungünſtiget / in Ungnaden / nicht in Gnaden / nicht begnädiget.

¶ disfavorito dalla fortuna, dalla dama, verungünſtigt von dem Glück / durch den Korb gefallen / id eſt, in Ungnaden bey ſeiner Liebſten.

disfavorito, sfavorito dalla (alla) corte, bey Hof in Ungnaden. V. Disgrazia.

DISFERRARE, Sferrare, [von Ferro, Eiſen] das Eiſen / it. die Hufeiſen herab thun / abſchlagen / Eiſen-los machen / das Beſchläg wegbrechen.

¶ disferrar' un cavallo, einem Pferd die Eiſen abbrechen / abſchlagen / abbrechen ꝛc.

disferrar' un vaſcello, ein Schiff Ancker-los machen.

disferrar' una rota, un carro, una carrozza &c. vecchia, an einem alten Rad / Wagen / Kutſche ꝛc. das Beſchläg wegbrechen oder abbrechen.

Disferrarſi, Sferrarſi, ſich Eiſen- it. Ancker-los machen.

¶ il cavallo ſi sferra, das Pferd wird Eiſen-los.

il vaſcello ſi sferra, das Schiff wird Ancker los.

sferrare nelle prigione, ſich Eiſen- und Feſſel-los machen.

Disferrato, Sferrato, Eiſen-los / it. Ancker-los.

¶ un cavallo disferrato, ein Eiſen-loſes Pferd / ein Pferd / ſo ein oder mehr Eiſen verlohren.

carro, rota &c. disferrato, ein unbeſchlagener oder Beſchläg-loſer Wagen / Rad ꝛc.

Disferramento, Sferramento, Disferratura &c. Abſchlagung der Eiſen ꝛc.

† DISFIDARE, Sfidare, [vom alten Longobardiſchen Wort Fehde / Faida, Faith, Feithe ſo Ausforderung zum Streit / Ankündigung deß Kriegs oder Zwey-Kampffs. V. Schottel. 272. 313. Dannenhero auch Feind quaſi fehend / d' getehdet / gefeidet oder gefeindet wird; und nicht von Fide ceſſanti, wie Ferrar. ex Voſſio will / pag. 121.] ausfordern / vor die Klinge fordern / it. zur Schlacht aus- oder auffordern. V. Denunciare.

¶ disfidar' (a duello) Idem.

disfidar' (a battaglia) Idem.

Disfidante, Sfidante, Aufforderer.

Disfida, Sfida, Subſt. die Forderung / (Ausforderung) it. Forderung-Ausforderung-Brief / ein Cartell. V. Cartello.

¶ far la disfida ad uno, einen fordern / ausfordern laſſen (zum Duell.)

accettar la disfida, die Ausforderung annehmen / erſcheinen wollen.

disfide di Bacco oder Baccanali, das Auffordern im Sauffen / Wettſauffen.

Disfilare, Defilare. V. Sfilare.

DISFORCARE, Sforcare, [von Forca, Galgen] vom Galgen herab nehmen.

¶ queſta ſera ſarà disforcato, dieſen Abend wird er vom Galgen herunter genommen werden.

Disformare. V. Difformare &c.

DISFORTUNA, Unglück / Unſtern. V. Disaſtro. Disgratia. Disdetta.

¶ per disfortuna, aus Unglück.

piagner le ſue disfortune, ſein Unſtern betrauren.

Disgangherare &c. V. Sgangherare &c.

Disgegnare. V. Discongegnare.

DISGELARE, Sgelare, [von Gelo, Froſt / Eis] aufleinen / entfrieren / aufgehen. V. Disgiacciare. Dileguare.

¶ egli disgela, es tauet auf.

Disgelato, Sgelato, aufgeleint / entfroren.

Disgelamento, Sgelamento, Disgélo, Aufleinung / Entfrierung.

DISGELOSIRE, Disingeloſire, [von Geloſo, eifferſüchtig] die Eifferſucht benehmen / item Neut. nicht mehr eifferen.

¶ la malvagità di coſtei mi hà fatto disgeloſire, mi hà disgeloſito, ihre Boßheit hat gemacht / daß ich nicht mehr um ſie eifere.

DISGHEMBO, Sghembo, Adv. ſchlems / ſcheef / ſcheeb. Gall. Biais. V. Sgualembro.

¶ metter' una coſa in disghembo, etwas ſcheeb legen.

prender' una coſa in disghembo, etwas ſcheeb oder ſchlems nehmen / etwas übel aufnehmen.

DISGHIACCIARE, Sghiacciare, [von Ghiaccio, Eiß] auffrieren / aufleinen. V. Sgelare. Dileguare.

Disghiacciato, Sghiacciato, aufgeleint.

Disghiacciamento, Sghiacciamento, Disghiaccio, Aufleinung / Auffrierung.

DISGIOGARE, Sgiogare, von Giogo, Joch] entjochen / abjochen.

¶ disgiogar' i buoi, die Ochſen abjochen / ausſpannen.

Disgiogarſi, Sgiogarſi, ſich entjochen / Met. nicht mehr wollen unterthänig ſeyn.

Disgiogato, Sgiogato, entjochet.

DISGIUNGERE, Disgiongere, Florent. Digiungere, entſcheiden / voneinander thun. V. Separare. Discompagnare.

¶ disgiunger' una coſa dall' altra, ein Ding von dem andern thun.

Disgiungerſi, Disgiongerſi, Digiungerſi, ſich abſondern / voneinander gehen oder ſcheiden / ſich ſcheiden.

¶ dimani ſi disgiungeranno gli Stati Generali, morgen werden ſich die General-Staaten ſcheiden.

Disgiunto, Disgionto, abgeſondert / entſchieden / geſchieden.

Disgiungimento, Disgiongimento, Abſonderung / Entſcheidung / Scheidung.

Disgiuntura, Disgiontura, Idem.

Disgombrare, Disgombro &c. V. Sgombrare &c.

DISGRADARE, Disaggradare, Sgradare, mißfallen / nicht behagen. V. ſeq.

¶ queſta novella mi disgrada (sgrada) dieſe Zeitung mißfällt mir. V. Diſpiacere &c.

Disgradire, Act. nicht genehm halten / nicht für gut aufnehmen / nicht verlieb nehmen. V. Disgraziare.

¶ ella disgradiſce (sgradiſce) tutti li miei preſenti, ſie nimmt alle meine Geſchencke für unlieb.

Disgrato &c. V. Ingrato &c.

DISGRAVARE, Sgravare, [von Grave, ſchwer] entladen / entlaſten / entlaſſen / nicht mehr beſchweren / it. von Zoll / Unkoſten / Ungelt ꝛc. befreyen. Discaricare. Francare.

¶ disgravar' uno di qualche coſa, einem eines Dings entladen (überheben.)

Disgravato. Sgravato, entladen/ entlaſtet/ überhebt.

¶ eſſer disgravato da ogni ſpeſa, aller Unkoſten entlaſtet werden.

disgravato da figliuoli &c. Kinder ꝛc. Beſchwerniß-los.

Disgravio, Sgravio, Disgravamento, Sgravamento, Entladung/ Entlaſtung/ Uberhebung.

¶ per disgravio della coſcienza, zu Entlaſtung/ id eſt, Befreyung meines Gewiſſens.

per ſuo disgravio, zu ſeiner Entlaſtung.

DISGRAVIDARE, Sgravidare, [von Gravido, ſchwanger] entſchwängern/ die Geburt abtreiben/ it. Neut. entſchwängert werden/ um die Geburt (ums Kind) kommen. *V.* Sperdere. Abortire.

¶ far' disgravidar' una, Idem.

Disgravidarſi, Sgravidarſi, Idem.

Disgravidato, Sgravidato, entſchwängert/ um das Kind gekommen.

Disgravidanza, Sgravidanza, Disgravidamento, Sgravidamento, Entſchwängerung/ Abtreibung/ it. Abgang deß Kinds.

DISGRAZIA, Subſt. [von Dis und Grazia] Ungnad/ it. Unglück/ Unſtern/ Mangel. *V.* Disaſtro &c.

¶ venir', caſcar', eſſer' in disgrazia di alcuno. in eines Ungnad fallen/ seyn.

egli è caduto in disgrazia del Prencipe, er iſt in deß Landsfürſten ſeine Ungnad gerathen.

metter' uno in disgrazia del ſuo Padrone, einen in ſeines Herrn Ungnad bringen. V. Discreditare. Supplantare.

per disgrazia, durch Unglück/ Unſtern.

se per disgrazia accadeſſe, wann ſich das Unglück zutragen ſollte.

una disgrazia della natura, ein Unſtern/ it. ein Mangel oder Gebrechen der Natur.

m' è arrivata (ſorvenuta) una disgrazia, mir iſt ein Unglück zugeſtoſſen.

Disgraziare (uno) in Ungnad von ſich ſchicken oder ſtoſſen.

¶ disgraziar' un ſervitore, einen Diener in Ungnaden abſchaffen.

Disgratiare oder Disgradare, zu ſchanden machen/ it. ausfordern.

¶ una bellezza da disgraziar quella di Venere, eine Schönheit/ die der Venus ihre würde zu ſchanden machen. V. Confondere.

ne disgratio (disgrado) il Petrarca e qualſivoglia Poeta, ich fordere den Petrarcha und alle Poeten heraus.

Disgraziato, in Ungnaden.

¶ eſſer disgraziato dal Principe, bey dem Fürſten in Ungnad ſeyn.

eh disgraziato che ſei! ey du ungeſchickter Tölpel der du biſt! V. Disgraziatello.

disgraziato dalla natura, gebrechlich/ unglücklich von Natur/ von Geburt.

disgraziato nel giuoco &c. unglücklich/ unglückſelig im Spielen ꝛc.

Disgraziato, unartig/ unzierlich. V. Sgratiato, ſo beſſer.

Disgraziatello, Dim. ein loſer Lecker/ böſer Bengel.

¶ eh disgraziatello che ſei! ey du loſer Lecker/ der du biſt!

Disgraziatamente, Adverb. unglücklich/ ohne Glück.

¶ giuocar ſempre disgraziatamente, allezeit unglücklich ſpielen. V. Disdetta.

DISGREGARE, [Parol. Lat. e Term. Fiſic.] entſcheiden/ abſondern. *V.* Segregare. Separare.

¶ la bianchezza disgrega overo diſſipa la viſta, die Weiſſe Farbe zerſtreuet das Geſicht/ hält den Strahl nicht beyſammen/ wie andere Farben.

† DISGROSSARE, Sgroſſare, [von Groſſo, grob] entgröben/ aus dem Groben heraus hauen. *V.* Dirozzare. Sbozzare.

¶ disgroſſar' una figura, eine Figur entgröben/ aus dem Rauhen arbeiten.

disgroſſar una perſona, eine Perſon entgroben/ abhobeln/ id eſt, abrichten/ etliche ſagen/ durch den Scheurſack treiben (ſchurigeln.) V. Scozzonare.

disgroſſar' un conto, eine Rechnung entgroben/ das Unbillige wegthun.

Disgroſſato, Sgroſſato, entgrobet/ aus dem Groben herausgearbeitet.

Disgroſſamento, Sgroſſamento, Entgrobung.

† DISGUSTARE, [von Guſto, Geſchmack] den Geſchmack benehmen.

¶ lo ſpeſſo mangiar d' un cibo disguſta, das allzu offt von einer Speiſe eſſen/ benimmt den Geſchmack.

far disguſtar' il cibo ad uno, einem die Speiſe verleiden/ eckel darob machen.

Disguſtare, [von Guſto, Luſt] die Luſt benehmen/ entlüſten/ Unluſt/ Verdruß verurſachen/ it. beleidigen/ erzörnen/ übel vergnügen. V. Discontentare. Offendere.

¶ lo ſtare ſempre a caſa disguſta, das allezeit zu Hauſe ſitzen iſt verdrießlich.

disguſtar' uno, einen erzörnen/ beleidigen.

io non mi ricordo di havervi disguſtato, ich erinnere mich nicht/ daß ich euch beleidiget habe.

Disguſtato, entlüſtet/ it. verdroſſen.

¶ eſſer disguſtato da alcuno, von einem beleidigt ſeyn worden.

egli è il più disguſtato, er iſt der jenige/ ſo am meiſten beleidiget iſt worden.

Disguſtevole, Disguſtoſo, Disguſtante, Adj. was Eckel/ Verdruß und Unluſt macht.

Disguſto, Disguſti, Plur. Unluſt/ Ungeſchmack/ it. Eckel/ Verdruß/ Beleidigung/ Feindſeligkeit. V. Diſpiacere &c.

¶ dar disguſto ad uno, einem Verdruß/ Unluſt ꝛc. verurſachen/ it. einen beleidigen/ übel vergnügen.

ricever disguſto, von einem beleidiget/ übel vergnüget werden.

dar motivo a nuovi disguſti, Gelegenheit/ (Anlaß) zu neuen Feindſeligkeiten geben. V. Diſpiacenze.

DISHABITARE, Act. [von Habitare wohnen] unwohnbar machen/ öd machen. *V.* Deſertare. Guaſtare. Deſolare.

¶ dishabitar' un paeſe, ein Land veröden ꝛc.

Dishabitato, Adj. unbewohnt/ öd.

¶ luogo, paeſe, caſa &c. dishabitata, unbewohnter/ öder Ort/ Land/ Haus ꝛc.

† DISHERBARE, [von Herba, Kraut] entkräutern/ jätten/ ausjätten.

¶ disherbar' il giardino, den Garten/ id eſt, die böſe Kräuter ausgäten.

DISHEREDARE, Diredare, enterben.

¶ il Padre lo ha diſheredato, der Vatter hat ihn enterbt.

Disheredato, enterbt.

Disheredazione, f. Enterbung.

DISHONESTO, Inhoneſto, Adject. [Par. Lat.] unehrlich/ unerbar/ unziemlich/ ſchändlich/ it. unkeuſch/ unzüchtig/ üppig. *V.* Infame.

¶ amore, atto &c. dishoneſto, unerbare/ unziemliche/ ſchändliche/ unkeuſche Liebe/ That ꝛc. V. Laſcivo. Sporco. Lordo. Laido.

un parlar dishoneſto, unkeuſches/ unzüchtiges/ üppiges Reden.

parole dishoneſte, unkeuſche/ üppige/ ſchändliche Worte.

Dishoneſtamente, Inhoneſtamente, Adj. unerbarlich/ unehrlicher Weis/ unkeuſch/ unzüchtig/ ſchändlich.

¶ viver, parlar &c. dishoneſtamente, unerbarlich/ unzüchtig ꝛc. leben/ reden ꝛc.

ſcoprirſi, toccarſi &c. dishoneſtamente, ſich unzüchtig entdecken/ anrühren ꝛc. V. Carnalmente.

uſar dishoneſtamente con una, mit einer unzüchtiger/ unerbarer ꝛc. Weis zu thun haben.

Dishoneſtà, Subſt. Unerbarkeit/ Unkeuſchheit/ Unzucht.

¶ le ſue dishoneſtà, ſeine Unkeuſchheiten/

Unzüchtigkeiten / Schandthaten ꝛc. V. Laſcivia. Libidine.

dato alla dishoneſtà, der Unzucht ergeben.

Dishoneſtare, entehren / unehrbar machen / ſchänden / it. ſchwächen. V. Dishonorare.

¶ dishoneſtar' una vergine, eine Jungfrau ſchwächen / ſchänden / nothzüchtigen. V. Sforzare. Violare. Dishonorare.

Dishoneſtato, entehret / geſchändet ꝛc.

Dishoneſtamento, Entehrung / Schändung.

DISHONORE, m. Unehr / Schande. V. Vergogna.

¶ recarſi una coſa à dishonore, ſich ein Ding vor eine Unehr (vor eine Schande) halten.

far dishonore alla ſua famiglia (caſa,) ſeinem Geſchlecht einen Schandflecken anhencken. V. ſeq.

egli mi fà dishonore, er thut mir Unehr an / ich hab Schande von ihme.

Dishonorare, entehren / verunehren.

¶ dishonorar le coſe ſagre, die geweihete Sachen entheiligen. Profanare. Diſſagrare.

dishonorar' una figlia, eine Jungfrau ſchwächen.

dishonorar' uno, einen ſchänden / ſchelten / ſchimpffen. V Ingiuriare.

Dishonorato, entehrt / verunehrt. V. V. Dishoneſto.

¶ un huomo dishonorato, ein geſcholtener Menſch / it. einer ſo ſeiner Ehren entſetzet / geſchimpffet / it. einer ſo keine Ehr achtet noch Schand fürchtet. V. Infame. Stacciato. Vergogna. Honore

Dishonorévole, Dishorrévole, Adj. unehrlich / unehrbar / ſchändlich / ſchlechte Ehre.

¶ un' atto &c. dishonorevole, ein unehrbare That.

Dishonorevolmente. Dishorrevolmente, Adv. ſchändlicher Weiß / mit Schanden.

¶ eſſer ſcacciato &c. dishonorevolmente, mit Schanden und Spott weg gejagt werden.

Dishonorevolezza, Dishorrevolezza, Unehrbarkeit.

Dishortare, Diſſortare. V. Disamorire.

† DISHUMANO &c. Adj. unmenſchlich it. unfreundlich. V. Inhumano.

Dishumanarſi, ſich entmenſchen / id eſt, ein Unmenſch und ein grauſamer Wüterich werden.

Dishumanato, einer ſo zum Unmenſchen oder Wüterich worden.

DISHUMARE [vom Lat. Exhumare] ausgraben / wiederum aus dem Grab heraus nehmen. V. Diſſepelire, Disterrare.

¶ dishumar' un corpo morto, einen todten Leib / eine Leiche wiederum ausgraben.

l'inondatione ha dishumato i corpi morti nel cimiterio, das groſſe Waſſer hat die Körper auf dem Gottsacker ausgegraben.

Dishumato, wieder ausgegraben.

¶ corpi dishumati, ausgegrabene Leichen.

† DISIMBARAZZARE, [von Imbarazzo, Verwickelung / Verwirrung / Verhinderung] entwickelen / entledigen / losmachen / heraus reiſſen / (aus verwirrten Händeln.) V. Diſimpacciarſi. Diſimbrogliarſi. Dismetterſi. Sbrigarſi. Impegnarſi. Diſinvilupparſi. Diſtrigarſi. Strigarſi.

¶ diſimbarazzar uno da un proceſſo &c. einem aus einem Proceß &c. heraus helffen.

Diſimbarazzarſi, ſich entwickeln / entwickeln / entreiſſen / entledigen (aus verwirrten Händeln.)

Diſimbarazzato, entwickelt / entlediget / frey.

Diſimbarazzo, Subſt. Entwickelung / Entledigung / Freyheit.

¶ egli è un gran diſimbarazzo d' eſſer' e di viver ſenza moglie, es iſt eine groſſe Freyheit / ohne Weib zu leben. V. Diſimpaccio.

DISIMBROGLIARE, [von Imbroglio, Verwirrung [verwirrter Handel] bedeutet eben was Diſimbarazzare &c.

Diſimbrogliarſi, eben was Diſimbarazzarſi.

Diſimbrogliato, Diſimbroglio, eben was Diſimbarazzato und Diſimbarazzo

DISIMPACCIARE, Diſimpicciare, [von Impaccio, Impiccio, Geſchäfft / Handel / Verhinderung / Beſchäfftigung] faſt eben was Diſimbarazzare &c. entbeſchäfftigen / Geſchäfften-los machen / ledig / müſſig machen. V. Diſoccupare.

Diſimpacciarſi, Diſimpicciarſi, ſich Geſchäfften und Verrichtung los machen / ſich müſſige Zeit verſchaffen / it. ſich nicht mehr einlaſſen. V. Diſoccuparſi. Diſimpegnarſi. Diſintereſſarſi.

Diſimpacciato &c. Geſchäfft-los / müſſig / der Weil habend. V. Diſimbarazzato &c.

Diſimpaccio &c. müſſige Zeit / Geſchäfftloſigkeit. V. Diſimbarazzo.

† DISIMPARARE, Diſapparare, [von Dis und Imparare, lernen] entlernen / ablernen.

¶ diſimparare quello che ſi hà mal imparato, das jenige ablernen / was einer übel gelernet hat.

diſimparate queſti coſtumi, lernet dieſe Sitten ab.

diſimparar' a ſcrivere, ablernen zu ſchreiben / das Schreiben vergeſſen.

DISIMPEGNARSI, [von Impegnare, verpfänden] ſich entpfänden / id eſt, gar nicht / oder gar nicht mehr wollen gehalten (verbunden) ſeyn / ſich entſchlagen / entledigen / item ſich entäuſſern / abthun / loß werden. V. Diſobligare. Diſimpacciare. Diſpenſare.

¶ diſimpegnarſi dalla guerra &c. dem Krieg entgehen / ſich deß Kriegs entziehen. id eſt, die Sachen alſo einfädelen / daß er ſich keinen Krieg auf den Hals lade.

diſimpegnarſi, di qualche ſpeſa &c. einem Unkoſten (den er ſonſt hätte aufwenden müſſen) entgehen.

diſimpegnarſi da qualche coſa &c. parola &c. mit einem Ding gantz und gar nichts mehr wollen zu thun haben / ſich eines Dings entſchlagen / abthun.

diſimpegnarſi dalla promeſſa, dalla parola data &c ſich befreyen oder entbinden / ſein Wort oder Verſprechen zu halten.

Diſimpegnamento, Diſimpegno, Subſt. Entpfändung / item Entbindung / Entäuſſerung / Entledigung.

Diſinnamorare &c. V. Diſamore &c.

DISINFETTARE, [von Infettare, anſtecken mit einer Seuche] von anſteckender Seuche erledigen / das gifftige Weſen wegthun / den Geſtanck vertreiben. V. Smorbare. Purgare.

¶ diſinfettar' una caſa, una città &c. ein Haus / eine Stadt von der Seuche oder Peſt ſaubern.

diſinfettar una ſtanza, un letto &c. ein Zimmer / ein Bett ꝛc. vom Geſtand / Unluſt und dergleichen ſaubern.

diſinfettar' uno da qualche opinione heretica, einen von einer ketzeriſchen Meinung bekehren. V. Convertire. Diſingannare.

Diſinfettarſi, ſich von der Seuche / von Läuſen ꝛc. reinigen.

¶ diſinfettarſi da qualche falſa dottrina, ſich einer falſchen Lehre abthun / dieſelbe verwerffen. V. Abgiurare.

DISINGANNARE, Disgannare [von ingannare, betriegen] entbetriegen / id eſt, aus dem Betrug oder Irꝛthum bringen / einen beſſer berichten / ſeinen irrigen Wahn benehmen / einen witzigen.

¶ disingannar' uno, einen eines beſſern berichten / Met. belehren / klüger machen / item die böſe von jemand geſchöpffte Meinung benehmen.

io vivero da buon Chriſtiano per disingannare quelli che ſi ſcandalizzano di me, ich will als ein guter Chriſt leben / um die jenige auf beſſere Gedancken zu bringen / welche ſich an mir ärgern.

Disingannarſi, Disgannarſi, eines beſſern Sinns werden / gewitziget werden / nicht länger im Irꝛthum und Selbſtbetrug ſtecken bleiben.

¶ disingannarſi dalle vanità di queſto ſecolo, endlich die Eitelkeit dieſer Welt erkennen / und ſelbigen nicht mehr nachhangen.

ſarebbe tempo che ci disingannaſſimo una volta da queſte coſe tranſitorie, es wäre je Zeit / daß wir uns einmal von dieſen eitelen Dingen nicht betriegen und einnehmen lieſſen.

Disingannato, Disgannato, nunmehr eines beſſern berichtet.

Disinganno, Disganno, Subſt. Entbetrug / beſſere Meinung.

¶ arrivar' una volta ad un felice disinganno nelle coſe humane, dermaleins zu einer glückſeligen / beſſeren Erkanntniß kommen / was doch die menſchlichen Sachen ſeyen.

DISINTERESSE, [von Intereſſe, Angelegenheit / Eigennutz] Uneigennutz: kein Eigen-Geſuch / (wird aber ſo bloß ſelten gebraucht *V.* Disintereſſatezza.

Disintereſſarſi, ſich deß Eigennutzes gantz abthun / it. keinen Theil an einer Sach haben wollen / nicht damit wollen zu thun haben. V. Disimpegnarſi.

Disintereſſato, Adj. unintereſſirt / ohne Eigennutz / it. keinen Theil bey einer Sach habend / unpartheyiſch.

¶ perſona disintereſſata eine Perſon / die keinen Eigennutzen bey einer Sache ſucht / it. die mit einer Sache nichts zu thun hat / eine unpartheyiſche Perſon.

commetter da giudicar' il negozio à perſone intelligenti e disintereſſate, das Urtheil über eine Sache verſtändigen und unpartheiſchen Leuten auftragen. V. Arbitrio.

Disintereſſamente, Adv. gantz unpartheyiſch / ohne Eigennutz-Suchung.

Disintereſſatezza, unpartheyiſche Weis zu leben.

Disintrigare &c. *V.* Strigare &c.

Disinviluppare &c. *V.* Disviluppare &c.

† **DISINVOLGERE**, [von Involgere, einwickeln] aus wickeln / entwickeln. *V.* Disviluppare. Spiegare.

Disinvolto, Adj. entwickelt / ausgewickelt / unverwickelt; wird aber jetziger Zeit meiſtens in metaphorico ſenſu gebraucht für friſch / munter / frey / ungebunden / ungezwungen in Sitten und Geberden. V. Svelto. Franco. Libero. Svegliato. Vivace. Snello.

¶ perſona habile e disinvolta ne' maneggi, eine Perſon / ſo in ihren Händeln / Thun und Laſſen geſchickt / frey und ungebunden iſt / id eſt, nicht verwickelt noch verwirꝛt.

con un certo modo libero e disinvolto, mit einer gewiſſen / freyen und ungebundenen Weiſe / id eſt, nicht verwirret im Geiſt.

Disinvoltura, Entwickelung / it. Met. Freyheit / Ungebundenheit deß Geiſtes und Gemüths.

¶ con gran disinvoltura, mit groſſer Gemüts-Freyheit / ohne Verwirrung.

con una certa disinvoltura che rapiſce, mit einer gewiſſen Freyheit / welche einen gantz in Verwunderung ſetzet.

Dislacciare &c. *V.* Slacciare &c.

DISLAGARE, Dislagarſi, [von Lago, See] ſich als ein weit und breiter See ausbreiten. *V.* Dilatare. Alargare.

DISLEALE. Sleále, Misleale, Adverb. [von Leale, getreu] ungetreu / Treu-los / unaufrichtig. *V.* Infidele.

¶ un huomo disleale, ein untreuer Menſch.

Dislealmente, Adv. untreulich / treuloſer Weis / nicht aufrichtiglich.

Dislealtà, Untreu / Treuloſigkeit / Unaufrichtigkeit.

¶ queſta era una gran dislealtà, das war eine groſſe Untreu.

Dislegare &c. *V.* Slegare &c.

Dislocare, Dislogare &c. *V.* Slogare. Slocare.

DISLOGGIARE, Sloggiare, [von Loggia, Logement / Loggiare, wohnen / logiren] ausziehen / das Haus räumen / in ein anders Haus ziehen / item Abziehen der Soldaten aus einem Lager oder Quartier ins andere / ausbrechen / fortziehen / marſchiren / item Act. einen aus ſeiner Wohnung / Lager vertreiben. *V.* Sgombrare.

¶ io ſtò per disloggiare, ich werde bald ausziehen. V. Stanza.

disloggiar (dal campo.) aufbrechen.

disloggiar dall' aſſedio, von der Belägerung abziehen. V. Levare.

disloggiar, (far disloggiar') il nemico da qualche poſto vantaggioſo, den Feind aus ſeinem Vortheil treiben.

Disloggiamento, Disloggio, Aufbruch / Fortzug / Marſch (der Soldaten ꝛc.)

Dismagliare &c. *V.* Smagliare &c.

Dismenticare &c. *V.* Dimenticare &c.

Dismeritare &c. *V.* Demeritare.

DISMETTERE, Dimettere, [von Dis und Mettere] verrencken / verſtauchen. *V.* Slogare &c.

¶ dismetter' un braccio &c. einen Arm verrencken / verſtauchen.

Dismetter, Dismettere, abſchaffen / abthun / wegthun.

¶ dismetter' una legge, uſanza, ein Geſetz / einen Gebrauch ꝛc. abthun / abbringen. V. Abrogare. Abolire.

dismetter' un ſervitore &c. einen Diener abſchaffen. V. Licentiare. Congedare. Cacciare.

Dismettere, auslaſſen. V. Omettere. Tralaſciare.

¶ dismetter' alcune parole, etliche Wort auslaſſen.

Dismettere, Dimettere, niderſchlagen / herunter laſſen.

¶ dismettere gli occhi, die Augen niderſchlagen. V. Abbaſſare.

Dismetterſi, ſich verrencken / it. ſich abthun / ſich entäuſſern / befreyen.

¶ dismetterſi una gamba, ein Bein verrencken. V. Slogare &c.

dismetterſi di qualche coſa, ſich eines Dings los machen / entäuſſern / abthun / begeben. V. Disimpegnarſi. Staccarſi, Disimbarazzarſi &c.

dismetterſi dalla carica &c. ſich deß Amts abthun / it. es aufſagen. V. Rinunciare.

Dismeſſo, Dimeſſo, Adj. verrenckt / abgethan / it. nidrig / niderträchtig / ſtill / ohne viel Weſens.

¶ un braccio dismeſſo, ein verrenckter Arm.

capo dismeſſo, niederhangendes Haupt.

occhi dismeſſi, nidergeſchlagene Augen.

con occhi dismeſſi, mit nidergeſchlagenen Augen. V. Baſſi.

eſſer dismeſſo dall' ufficio, dal ſervitio, vom Amt / vom Dienſt abgeſetzt ſeyn oder werden.

Dismeſſamente, Adv. ſtill / in der Stille / it. niderträchtig.

Dismettimento, Dismeſſa, Verrenckung/ it. Abſetzung/ Abthuung ꝛc.

Dismidollare &c. *V.* Smitollare &c.

Dismiſura, Dismiſurato &c. *V.* Smiſura, Smiſurato &c.

DISMONACARE, Smonacare [von Monaco, Monaca, Münch/ Nonne] entmünchen/ den Münchenſtand benehmen. *V.* Sfratare.

Dismonacare, Dismonacarſi, Smonacarſi, ſich entmünchen/ entnonnen/ den Cloſterſtand verlaſſen / it. aus dem Cloſter lauffen / die Kutte oder Kappe an den Zaun hencken / umſatteln. V. Sfratarſi. Scappucciarſi.

Dismonacato, Smonacato, entſprungen/ umgeſattelt/ aus dem Cloſter geloffen.

Dismontare &c. *V.* Smontare &c.

† DISMORBARE, Smorbare, [von Morbo, Seuche] entſeuchen / von der Seuche/ it. vom Geſtanck reinigen. *V.* Disinfettare.

¶ dismorbare una ſtanza &c. dal fetore &c. ein Zimmer ꝛc. von dem Geſtanck und Unrath ſäubern.

Smorbarſi, ſich ſelbſten vom Geſtanck und Wuſt ſäubern.

DISNEBBIARE, Snebbiare, Disnebbiarſi, [von Nebbia, Nebel] entnebeln / der Nebel vergehen. *V.* Schiarirſi. Diſſipare.

¶ il tempo l' aria ſi disnebbia. der Nebel vergehet/ es wird hell und heiter.

Disnodare &c. *V.* Snodare.

Disobedire, Disobediente &c *V.* Disubidire &c.

† DISOBLIGARE, Disubligare, (uno,) [von Dis und Obligare, verpflichten] nicht verpflichten / keinen Gefallen thun / ſondern vielmehr beleidigen. *V.* Diſſervire. Disguſtare.

¶ mi disobligarete a queſto modo, ihr werdet mich nicht verbinden / (ſchlechte Freundſchafft thun.)

Disobligare. erlaſſen / entlaſſen. V. Diſpenſare.

¶ disobligar' uno dalla legge, einen deß Geſetzes erlaſſen.

Disobligante, was einen beleidiget.

Disobligato, nicht verpflichtet / nicht verbunden.

¶ eſſer disobligato ad uno, einem nicht verbunden oder verpflichtet ſeyn.

Disobliganza, Disobligazione, Disobligo, Nicht-Verpflichtung.

† DISOCCUPARE, [von Occupare, beſchäfftigen / it. einnehmen] entbeſchäfftigen / Geſchäfften-los machen. *V.* Disimpacciare. Disimpegnare.

¶ il padrone non mi vuol disoccupare per un quarto d' hora. der Herr will mir nicht eine Viertelſtunde frey laſſen.

Disoccupare, räumen / lär machen. V. Sgombrare. Disimpacciare. Disimbarazzare.

¶ disoccupar la caſa, das Haus räumen.

Disoccuparſi, ſich Geſchäfften-los machen.

Disoccupato, Geſchäfften-los oder frey/ it. müſſig/ it. leer.

¶ eſſer, ſtar disoccupato, müſſig ſeyn/ nichts zu thun haben.

caſa disoccupata, ein leeres Haus.

Diſolare, Diſolato &c. *V.* Deſolare &c.

Diſorbitare, Diſorbitante &c. Eſſorbitare &c.

DISORDINE, m. [von Ordine, Ordnung] Unordnung. *V.* Scompiglio. Confuſione.

¶ metter' in disordine il nemico, den Feind in Unordnung bringen. Scompigliare. Rompere.

Disordine, Disordini, Plur. Unordnungen / Ubermaß im Eſſen / Trincken/ Spielen/ Schlaffen und dergleichen. Gall. Debauche. V. Exceſſo. Sguazzamento.

¶ far disordini, Unordnung machen/ begehen / unordentlich leben/ Met. zu viel freſſen / ſauffen/ huren / ſpielen und dergleichen ſchöne Tugenden üben.

i ſoldati fanno molti disordini in quel paeſe. die Soldaten hauſen übel in ſelbigem Lande.

dar nei disordini, Idem.

non faremo disordini, wir wollen keine Unordnungen machen.

viver ne' disordini, unordentlich leben.

un disordine attira un' altro. eine Unordnung verurſachet die andere.

eſſer' in disordine, in Unordnung/ Met. arm/ dürfftig ſeyn.

eſſer in disordine, Met. erſchrocken / beſchämt/ in Forcht / in Lieb oder ſonſt innerlich bewegt oder verunruhiget ſeyn.

io connobbi chi egli era in disordine, ich merckte/ daß er erſchrocken war.

metter', poner' uno in disordine, einen erſchrecken / verliebet / ſchamroth ꝛc. machen.

queſta parola, quell' atto, quello ſguardo &c. la poſe, (miſe) in disordine, dieſes Wort/ dieſer Winck/ dieſer Blick ꝛc. erſchreckte/ verliebte / beſchämte ꝛc. ſie.

Disordinare, entordnen/ in Unordnung bringen/ zertrennen. V. Scompigliare. Confondere. Rompere.

Disordinato, Adj. entordnet/ zertrennt/ it. unordentlich/ unmäſſig/ unkeuſch.

¶ capelli &c. disordinati, verworrene/ zerrauffte Haar. V. Scarmigliato. Scapigliare.

gli eſſerciti reſtarono disordinati e poſti in fuga. die Armee wurde zertrennt (in Unordnung gebracht) und in die Flucht geſchlagen. V. Rotto.

amore, vita, affezzione disordinata. unordentliche (unkeuſche / unzüchtige) Lieb/ Zuneigung.

paſſioni, appetiti disordinati, unordentliche Begierden. V. Sregolato. Diſoneſto.

Disordinatamente, Adv. unordentlich/ unordentlicher Weis/ unmäſſig/ unzüchtig.

¶ amar disordinatamente, unordentlich lieben / unzüchtige Lieb pflegen.

mangiar, bever, viver &c. disordinatamente, unordentlich eſſen/ trincken/ leben ꝛc.

Disordinanza, Disordinatezza, Unordnung/ Unordentliche Weis (zu leben.)

¶ metter' in disordinanza, in Unordnung bringen / zertrennen. V. Disordine.

Diſolare. *V.* Deſolare.

DISOSSARE, [von Oſſa, Gebeine] entbeinen/ die Beine herausklauben.

¶ diſoſſar' la carne, die Beine vom Fleiſch wegnehmen/ das Fleiſch ausbeinen. V. Spolpare.

Diſoſſato, entbeinet.

¶ carne diſoſſata, Fleiſch / da kein Bein mehr innen iſt.

Dispacciare &c. *V.* Spacciare. Sbrigare. Spedire.

DISPARARE. [von Paro, paar] entpaaren/ ſöndern/ entſcheiden/ ungleichen. *V.* Dispareggiare.

Disparare, Met. ausſchlagen wie die Pferde. *V.* Sparare. Calce.

¶ diſparar calci. ſchlagen / ausſchlagen wie die Pferde ꝛc.)

Disparato, [Term. Logic.] ungleich/ unterſchieden.

¶ termine diſparato, ungleiches bedeutendes Wort.

Dispareggiare. *V.* Spareggiare.

DISPARERE, m. Dispareri, Plur. ungleiche / widrige Meinung / Mißhelligkeit / Strittigkeit in Meinungen.

¶ vi ſono molti diſpareri in materia di Religione, in Religions-Sachen ſeynd viel ungleiche Meinungen. V. Controverſia. Contraſto. Diſputa.

conciliar' i diſpareri, die ungleiche Meinungen vergleichen.

DISPARIRE, Sparire. [vom Lat. Diſparere] verſchwinden/ Metaph. heimlich wegziehen. *V.* Dileguarſi.

¶ l'Angelo &c. dopo haver detto queſte parole, diſparue, der Engel/ nachdem er dieſe Wort geſagt/ verſchwand er.

Giesù ſparì (ſparue) da' loro occhi, JEſus verſchwand vor ihren Augen.

diſparue (ſparue) come fumo, come un baleno, er iſt verſchwunden wie ein Rauch/ wie ein Blitz.

Diſparuto, Sparuto &c. *V.* nach Ordnung.

Diſparimento, Sparimento, Diſparizione, Verſchwindung.

DISPARITA, Subſt. [Par. Lat.] Ungleichheit. *V.* Diſugualità. Differenza.

¶ vi è gran diſparità trà quelle due coſe, es iſt eine groſſe Ungleichheit unter dieſen zweyen Dingen.

DISPARTE, in Diſparte, Adv. beyſeiten/ auf eine Seite/ abſonderlich. *V.* Parte.

¶ menar, tirar' uno in diſparte, einen beyſeiten/ auf eine Seite ziehen.

parlar &c. in diſparte con uno, mit einem beyſeiten/ (abſonderlich/ allein) reden ꝛc.

Diſpartire &c. *V.* Spartire &c.

DISPARUTO, Sparuto, Adject. von Parére, ſcheinen] unſcheinbar/ ungeſtalt/ unanſehnlich/ ohne Geſtalt. *V.* Deforme. Laido. Brutto.

¶ un huomo molto ſparuto nel viſo, ein ſehr ungeſtalter Menſch von Angeſicht.

piccolo di perſona e ſparuto, klein und unanſehnlich von Perſon.

habito diſparuto e vile, ein unanſehnliches/ ſchlechtes Kleid.

Diſparutiſſimo, Sparutiſſimo, ſehr ſcheußlich/ ſehr ungeſtalt.

Diſparutuzzo, Sparutuzzo, Dim. ſo ein wenig ungeſtalt/ ziemlich häßlich.

Diſparutezza, Sparutezza, Ungeſtaltheit/ Unanſehnlichkeit.

DISPENDIO. [Par. Lat.] Unkoſten/ Ausgab. *V.* Speſa, ſo beſſer.

¶ far gran diſpendio, groſſe Koſten machen.

Diſpendio, Gefahr/ it. Wagniß/ Dranſetzung ꝛc.

¶ con diſpendio della ſua vita, mit Gefahr/ Dranſetzung/ it. Verluſt ſeines Lebens.

Diſpendiare, in Gefahr ſetzen/ wagen/ in die Schantz ſchlagen/ drauf ſetzen. V. Cimentare. Azzardare. Sbaraglio. It. einbüſſen/ verlieren. V. Perdere.

¶ diſpendiar la vita, l'honore &c. das Leben/ die Ehre dran wagen/ ſetzen/ it. verlieren/ einbüſſen.

Diſpendioſo, Adj. koſtbar. V. Coſtoſo.

DISPENSARE, [Par. barb. Lat.] austheilen/ ausſpenden/ verſpenden. *V.* Diſtribuere. Spartire.

¶ diſpenſar' il ſuo a' poveri, das Seinige den Armen austheilen. V. Dare.

diſpenſar grazie, favori, Gnaden austheilen/ vergeben. V. Compartire.

diſpenſar' i Sagramento dell' Eucariſtia, das Heil. Abendmal austheilen. V. Amminiſtrare.

diſpenſar lettere, Briefe ausgeben/ austheilen.

diſpenſar gl' ingredienti. [Apotheker-Wort] die Stücke zu einer Artzney verlegen.

Diſpenſatore, Austheiler/ it. Schaffer/ Schaffner/ Haushalter. V. Amminiſtratore. Economo.

¶ diſpenſatori dei miſterii di Dio, Haushalter über GOttes Geheimniſſe. 1. Cor. 4. 1.

Diſpenſa, Speißkammer/ Spender/ Speißkeller.

¶ dar fuori dalla diſpenſa, aus der Speißkammer hergeben.

haver cura della diſpenſa, die Speißkammer verwalten.

Diſpenſiere, Speißmeiſter/ Speißkellner/ Beſchlieſſer. *V.* Spenditore.

¶ egli mi è diſpenſiere, paggio, cuoco e tutto, er dienet mir für einen Speißmeiſter/ Paschi/ Koch und alles.

Diſpenſiera, Speißkellnerin/ Beſchlieſſerin.

DISPENSARE, [Term. Canon.] (das Geſetz) verhengen/ (von dem Geſetz in einem gewiſſen Stuck) befreyen/ (deß Geſetzes) erlaſſen/ die Unfähigkeit oder Hinderniß zu etwas/ durch Obrigkeitliche Gewalt aufheben/ deß Geſetzes wegen nachſehen/ *V.* Eſſentare.

¶ diſpenſar' uno di qualche legge, Idem, einen von dem Geſetz befreyen.

diſpenſar con uno in qualche defetto canonico, mit einem in einem Hauptmangel nachſehen.

diſpenſar (con) uno del (nel) grado, dell' (nell') età &c. mit einem der Verwandſchafft/ deß Alters ꝛc. wegen nachſehen/ die Unfähigkeit deß Alters ꝛc. wegen aufheben.

diſpenſar li (nei) voti ſolenni, einen von den Cloſter-Gelübden entlaſſen.

non ſene diſpenſa niſſuno, hiervon wird niemand ausgenommen/ hiervon verſchonet man (ſchencket mans) niemand.

diſpenſar' ad uno il digiuno &c. einen von dem Faſten-Geſetz befreyen/ die Faſten erlaſſen/ das Fleiſch eſſen ꝛc. an verbottenen Tagen erlauben/ zulaſſen.

V. S. mene diſpenſi per queſta volta, der Herz erlaſſe mich deſſen auf dieſes mal.

Diſpenſabile, Adj. verhänglich/ erläßlich/ was noch erläßlich/ oder verhänglich iſt.

¶ una legge, ſtatuto &c. diſpenſabile, ein Geſetz/ Satzung/ wovon einer noch kan erlaſſen werden.

Diſpenſato, erlaſſen/ nachgeſehen.

¶ eſſer diſpenſato, erlaſſen/ befreyet ſeyn/ mit ihm nachgeſehen ſeyn worden.

Diſpenſazione, ſ. Diſpenſa, Verhängniß/ it. Erlaſſung/ Befreyung (vom Geſetz) it. Schickung/ Zulaſſung.

¶ per diſpenſazione del Papa tolſe moglie, ordinoſſi ſacerdote &c. durch Verhängniß Zulaſſung (Erlaſſung) deß Pabſts/ (welcher ihm die Canoniſche Verhinderniß erlaſſen hat) nahme er ein Weib/ ward er ein Prieſter ꝛc.

per diſpenſazione di Dio, durch Verhängniß/ Schickung GOttes.

Diſpenſa, Idem.

¶ mandò al Papa per la diſpenſa, er hat zum Pabſt geſchickt/ um die Erlaſſung zu erhalten.

un breve per la diſpenſa, ein Erlaß-Brieff.

DISPERARE, Deſperare, Diſperarſi, [Par. Lat.] verzweiffeln/ verzagen.

¶ diſperar (diſperarſi) di qualche coſa, an etwas verzweiffeln.

diſperar (diſperarſi) della miſericordia di Dio &c. an der Barmhertzigkeit GOttes ꝛc. verzweiffeln.

mi farete diſperare, ihr werdet mich verzweiffeln machen.

Diſperarſi, Met. greulich thun/ für Leid und Betrübniß abſcheulich wehklagen/ über die maſſen jammeren. V. Gridare. Strillare. Eſclamare. Dolerſi.

¶ perche ti diſperi, o cara! warum thuſt du jämmerlich/ warum betrübeſt du dich hefftig/ o meine Liebſte!

diſperarſi per qualche morte ò perdita, eines Todes oder Verluſts wegen greulich ableben/ ſehr weheklagen.

Diſperare (uno,) Activ. einen verzweiffelt machen/ item in Verzweiflung bringen/ it. vor verzweiffelt halten.

¶ diſperar' il caſo, la vittoria &c. an der Sache/ an dem Sieg ꝛc. verzweiffeln.

diſperar' il ritorno &c. di uno, an eines Widerkunfft verzweiffelen.

tu mi diſperi, du macheſt mich gleichſam verzweiffeln.

Diſperare, Act. einen ſehr betrüben / in groſſes Leid und Betrübnuß ſetzen / einen groſſen Jammer anrichten.

¶ diſperar' uno, Idem. V. Attriſtare.

Diſperato, verzweiffelt / it. Subſt. ein Verzweiffelter.

¶ eſſer diſperato da' medici. von den Aertzten verlaſſen/vor verzweiffelt gehalten werden.

viver, morir &c. diſperato, als ein Verzweiffelter leben/ ſterben ꝛc.

gittarſi diſperato (per diſperato) verzweiffeln.

infermo diſperato. ein Krancker/an dem man nunmehr verzweiffelt.

malatia (male) coſa diſperata, eine verzweiffelte Kranckheit / verlohrener Zuſtand.

caſo, negozio &c. diſperato, verzweiffelte Sache ꝛc.

rimedi, mezzi, cura diſperata, eine verzweiffelte/ it. die äuſſerſte Cur.

difeſa diſperata. eine verzweiffelte/id eſt, äuſſerſt-gewagte Widerwehr.

con diſperato coraggio, mit einer verzweiffelten Tapfferkeit.

da diſperato, als ein Verzweiffelter/ verzweiffelter Weiß. V. Diſperatamente.

viver, gridar &c. da diſperato, als ein Verzweiffelter leben/ ſchreyen ꝛc.

gettarſi là da diſperato. verzweiffeln/den Mut gantz und gar ſincken laſſen. V. Diſperatamente.

Diſperatamente, alla diſperata, Adv. verzweiffelter Weis.

¶ viver' alla diſperata (diſperatamente) gantz verzweiffelt / it. als ein verzweiffelter dahin leben.

combatter' alla diſperata(diſperatamente) verzweiffelt fechten/ ſich verzweiffelt wehren.

giuocar diſperatamente, verzweiffelt ſpielen.

buttarſi là alla diſperata, verzweiffelen / den Mut gantz ſincken laſſen. V. Abbandonarſi.

far qualche coſa alla diſperata, etwas in der Furi/ wütend / tobend ꝛc. thun ꝛc. V. Furia. Rabbia.

Diſperata, Subſt. [Term. Muſic.] eine Art trauriger und wehemütiger Singſtucke/ voller verzweiffelten Affecten. V. Lamento.

¶ cantar', ſuonar' una diſperata, ein ſolch wehmütig Stück abſingen/ſchlagen/ geigen ꝛc.

Diſperazione, Verzweifflung / Verzagung.

¶ per diſperazione, aus Verzweifflung.

per diſperazione ſi fece monaco, ſoldato, ſervitore, turco, heretico &c. aus Verzweifflung / weilen ſeine Hoffnung zu ꝛc. aus war / ward er ein Münch/ Soldat/ Knecht/ Türck/ Ketzer ꝛc.

condur', recar', metter' uno a diſperazione. einen zur Verzweiffelung bringen/ verzweiffeln machen

cader, venir' in diſperazione, in Verzweiffelung fallen/ gerathen/ verzweiffeln.

DISPERDERE, [Par. Lat.] verderben/ zu Grund richten. V. Rouinare.

¶ diſperder gl' inimici, die Feinde verderben/ id eſt, ſchlagen. V. Battere. Sconfiggere. Disfare. Rompere. Diſpergere.

Diſperdere, verſchwenden/vergeuden. V. Conſumare. Diſſipare. Scialacquare. Mandare &c.

¶ diſperder' i danari, das Geld verderben/ verſchwenden/ vergeuden.

Diſperdere, Sperdere, Sperderſi, um die Geburt / um das Kind kommen/ mißgebären / unzeitig gebären. V. Aborto. Sconciarſi.

Diſperduto, Diſperſo, Sperſo, verdorben / it. verſchwendet / it. mißgeboren.

¶ una (donna) diſperſa, ein Weib die um die Geburt oder Kind gekommen iſt/ der das Kind abgangen.

Diſperdimento, Sperdimento, Verderbung / Verſchwendung / it. Mißgeburt/ Abgang der Geburt. V. Aborto.

Diſperditore, Verderber / item Verſchwender.

† DISPERGERE, [Par. Lat.] ausſtreuen / zerſtreuen. V. Spargere. Sparnazzare. Diſſipare.

¶ Dio hà diſperſo il popolo Giudaico/ GOtt hat das Jüdiſche Volck zerſtreuet.

io percoterò il paſtore e le pecore ſi diſpergeranno, ich werde den Hirten ſchlagen/ und die Schafe werden zerſtreuet werden. Matth. 26: 31.

il lupo rapiſce e diſperge le pecore, der Wolff raubet und zerſtreuet die Schafe. Joan. 10: 12.

Egli hà diſperſo i ſuperbi, Er zerſtreuet die Hoffärtigen. Luc. 1: 51.

tutti furono diſperſi per la legione di Giudea e della Samaria. ſie zerſtreuten ſich alle in die Länder Judäa und Samaria/ Act. 8: 1.

egli ha diſperſo [il ſuo] e datolo a' poveri, er hat [das Seinige gleichſam] zerſtreuet / und den Armen geben. 2. Cor. 9: 9.

diſperger' i ſoldati per le caſe e gli alloggi de' particolari. die Soldaten hin und wieder in die Burgerhäuſer verlegen.

diſpergere la robba. die Waar/ das Gut verſchwenden. V. Diſperdere &c.

chi non raccoglie meco, diſperge. wer mit mir nicht ſammlet / der zerſtreuet. Luc 11: 23.

Diſperſo, zerſtreuet.

¶ ſi ſono diſperſi qua e là. ſie haben ſich hie und da zerſtreuet.

Diſperſione, f. Zerſtreuung.

¶ andar' in diſperſione, in Zerſtreuung gehen/ id eſt, zerſtreuet/ it. verſchwendet werden.

DISPETTO, Diſpetti, Plur. [von Latein. Deſpectus] Deſpect/ Trotz / (Trutz) Schimpff / Spott / Hohn / Beſchimpffung. V. Onta. Ingiuria. Vergogna.

¶ far diſpetto a qualcheduno, einem einen Schimpff/Spott anthun/ beweiſen. V. Scorno. Smacco.

ſappiamo il diſpetto che fanno all' honor di S. D. M. wir wiſſen / was ſie Ihro Göttliche Majeſtät beſchimpffen und läſtern.

egli mi ha fatto molti diſpetti, er hat mir viel Schimpff bewieſen.

far qualche coſa a (al, in, per) diſpetto di uno, einem etwas zum Spott / zum Trotz/ zum Schimpff thun.

a voſtro diſpetto, (a voſtro marcio diſpetto) lo farete, ihr werdet es thun müſſen / auch wider euren Willen / euch ſelbſt zum Trotz/ (Trotz eurer.)

mi fù forza di farlo a mio diſpetto (a diſpetto ch' io ne haveſſi) ich hab es thun müſſen/ es mochte mir lieb oder leid ſeyn.

a tuo diſpetto. (a diſpetto di te) sò ciò che tu hai fatto, Trotz deiner weiß ich was du gethan haſt / id eſt, ob du mir es ſchon nicht ſagen willt.

i diſpetti e riſpetti guaſtano il mondo. die Deſpecten und Reſpecten verderben die Welt.

haver' uno in diſpetto, einen ſpöttlich / ſchimpfflich halten.

haver qualche coſa a diſpetto. etwas aus verachten/ verhönen.

Diſpetto, Adj. [Lat. Deſpectus] verächtlich. V. Abietto. Vile. It. Diſpettevole, ſo beſſer.

Diſpettoſo. Adj. trotzig/ ſtoltz/ übermütig/ hochmütig / it. ſpöttiſch / it. unhöflich/ unfreundlich/ gleich mit zornigen ꝛc. Worten heraus fahrend.

¶ una donna diſpettoſa e fiera, ein übermütiges und trotziges Weibsbild.

i vetturini, barcaruoli ſono per ordinario gente impratticabile, rozza e diſpettoſa. die Fuhr- und Schiffleute ſeynd gemeinlich wilde / dumme und trotzige Leute.

ſuperbo, diſpettoſo & ardito. hoffärtig/ trotzig und frech.

con una voce diſpettoſa, con termini diſpettoſi, mit einer trotzigen Stimme/ mit trotzigen Worten.

Diſpettoſetto, Dim. ſo ein wenig trotzig und ſtoltz.

¶ ella è bella e leggiadra sì, ma un pò diſpettoſetta. ſie iſt wol artig und ſchön / aber ſo ein wenig trotzig und ſtoltz.

con una ciera alquanto diſpettoſetta, mit einer ſo etwas ſpöttiſchen und trotzigen Mine.

Diſpettoſamente, Adv. trotzig / ſpöttiſch / mit Trotz ꝛc. ſtoltz und übermütig / it. ſpöttiſch / ſchimpfflich.

¶ far ogni coſa diſpettoſamente, alles mit Spotten und Trotzen thun.

parlar, riſponder &c. diſpettoſamente, ſpöttiſch / trotzig reden / antworten ꝛc.

licentiar' uno diſpettoſamente, einen ſpöttlich / ſchimpflich abweiſen / (abſchaffen.)

Diſpettare (uno,) einen trotzen / (trutzen) ſchimpffen / beſpotten. V. Scornare. Oltraggiare.

Diſpettevole, Adj. verächtlich / unanſehnlich. V. Sparuto.

¶ d' una preſenza baſſa e diſpettevole, von einer kurtzen und verächtlichen Statur oder Gegenwart.

DISPIACERE, Spiacere, [von Dis und Piacere, gefallen] mißfallen / übelgefallen / leid ſeyn / nicht anſtehen.

¶ mi diſpiace, (ſpiace) es iſt mir nicht lieb / es iſt mir leid / ich ſehe es nicht gern.

il vero è quel che diſpiace, was wahr iſt / gefällt einem nicht wol / id eſt, wer die Warheit geigt / dem ſ. ſchlägt man den Fidelbogen um den Kopff.

non mi diſpiace, es gefällt mir nicht übel.

diſpiacer' ad uno, einem mißfallen / id eſt, einen beleidigen. V. Diſguſtare.

non l' hò fatto per tema di diſpiacerle, ich habs nicht gethan aus Forcht derſelben dardurch zu mißfallen / um ihr keinen Ungefallen zu thun / hab ichs unterlaſſen.

per piacere a Dio, non ci dobbiamo curar di diſpiacere a gli huomini, um Gott zu gefallen / müſſen wir nicht achten / den Menſchen zu mißfallen.

queſte propoſitioni gli ſono diſpiacciute, dieſe Vorträge haben ihm mißfallen.

dare (battere) che non doglia, dire che non diſpiaccia, è molto difficile, ſchlagen / daß es nicht wehe thue / ſagen / daß es nicht (zu zeiten) mißfalle iſt ſehr ſchwer.

Diſpiacere, Spiacere, Subſt. Verdruß / Mißfall / Uberlaſt / Unluſt. V. Faſtidio. Noia. Diſguſto.

¶ haver, ſentir diſpiacer di qualche coſa, Mißfallen über ein Ding haben / empfinden.

far, portar, recar, diſpiacer' ad uno, einem Mißfallen / Unluſt / Verdruß / Uberlaſt verurſachen.

Diſpiaceri, Spiaceri, Plur. Verdrießlichkeiten / Uberläſtigkeiten / Widrigkeiten. V. Faſtidi &c.

¶ ſcacciar' i diſpiaceri, die Unluſt vertreiben.

Diſpiacevole, Spiacevole, Adj. mißfällig / verdrießlich / beſchwerlich / überläſtig / it. zuwider. V. Schivo.

¶ coſtumi, atti &c. diſpiacevoli, verdrießliche / überläſtige Weiſen.

fetor, ſtrepito, ſtrillo, cigalamento diſpiacevole ein beſchwerlicher / verdrießlicher / widriger Geſtanck / Getöß / Gekirr / Geknarrꝫ ꝛc.

Diſpiacevolezza, Spiacevolezza, Verdrießlichkeit / Uberlaſt / Zuwidrigkeit.

Diſpiacimento, Mißfallen.

Diſplicenza. V. nach Ordnung.

Diſziccare &c. V. Spiccare.

Diſpiegare &c. V. Spiegare &c.

Diſpietato &c. V. Spietato &c.

† DISPLICENZA, Diſplicenze, Plur. [Par. Lat.] Mißfallen / Feindſeligkeit. V. Diſpiacere &c. Rottura. Nemicitia.

¶ dar motivo alle diſplicenze, Urſach / Anlaß zur Feindſeligkeit geben.

quando comincieranno le diſplicenze, wann die Feindſeligkeiten werden angeben.

DISPODESTARE, Spodeſtare, [von Poteſta, Stadtanwalt] von dem Stadtanwalt- oder Schultheis-Amt abſetzen.

Diſpodeſtato, einer / ſo von ſolchem Amt abgeſetzt worden.

Diſpolverare. V. Spolverare.

DISPONERE, Diſporre, [von Dis und Ponere] ordentlich ſetzen / verſetzen oder legen / ſtellen / richten.

¶ diſponer' i fiori nella ghirlanda, le gioie in un anello, le aiette in un giardino, die Blumen in einem Krantz / die Steine in einem Ring / die Bedlein in einem Garten ꝛc. ordentlich verſetzen. V. Compartire. Spartire. Ordinare.

diſponer lacciuoli, Strick / Fangſtricke legen.

diſpor le guardie, die Wachen beſtellen. V. Ordinanza. Schierare.

diſponer qualche coſa a ſuo modo, etwas nach ſeiner Weis anordnen.

l' huomo propone, Dio diſpone, der Menſch nimmt ihm vor / aber GOtt ordnet es.

Diſponere, Diſporre, walten / (ſchalten und walten) ordnen / verordnen / beſchicken. V. Ordinare.

¶ diſporr de ſuoi beni, (del ſuo) per teſtamento, über ſein Gut walten / ſchalten / ein Teſtament drüber machen. V. Teſtamento. Diſpoſitione.

V. S. diſponga liberamente del ſuo ſervitore e di tutto ciò che mi trovo havere, der Herr ſchalte und walte kecklich über meine Perſon / und über alles was ich habe. V. Commandare. Ordinare.

diſporr' ogni coſa, alles beſtellen / anſchicken / beſchicken / anordnen. V. Ordine.

diſponer ciò che ſi habbia da fare, alles anordnen / befehlen / was man thun ſoll.

diſpor la (della) ſua caſa avanti la morte, ſein Haus beſchicken / id eſt, ſeine Sachen vor dem Tod beſtellen.

Diſponere, Diſporre, bequemen / fähig / fertig machen / ſchicken / bereiten / vorbereiten / gefaſt machen. V. Adattare. Acconciare. Preparare. Apparecchiare. Alleſtirſi.

¶ diſponer la materia à ricever la forma, die Materi vorbereiten / fähig machen einer gewiſſen Geſtalt.

diſponer' il ſuo corpo alle coſe dure, ſeinen Leib auf harte Sachen vorbereiten / (gefaſſt machen.)

diſponer l' animo a far qualche coſa, ſein Gemüt ſchicken / bereiten etwas zu thun.

diſponer l' anima a ben morire &c. die Seele zu einem guten Sterbſtündlein vorbereiten.

io lo diſporrò ben' a queſto, ich will ihn ſchon hierzu bringen / bewegen / lencken. V. Ridurre.

Diſporre, fürſetzen / fürnehmen. V. Proporre. Riſolvere.

¶ diſpor (diſpor ſeco) di far qualche coſa, ſich etwas zu thun fürnehmen / etwas fürhaben zu thun.

Diſponerſi, Diſporſi (a qualche coſa) ſich zu etwas bequemen / it. bereiten / vorbereiten / fertig / gefaſſt machen / ſich zu etwas begeben. V. Prepararſi. Acconciarſi. Alleſtirſi.

¶ diſponerſi alla morte, alla confeſſione &c. ſich zum Tod / zur Beicht ꝛc. bereiten.

io mi ſtò diſponendo ad un viaggio, da ſtehe ich / und mache mich fertig zu einer langen Reiſe.

diſponerſi alla patienza, alla croce, a gli eſſercitii humili e humilianti, ſich zur Gedult / zum Creutz / zu demütiger und demütig-machender Arbeit ſchicken.

non mi ſeppi diſponer' a queſto, ich konte mich hiezu nicht bequemen.

finalmente ſi diſpoſe a farlo, endlich hat er ſich doch darzu bequemet / begeben.

Diſponimento, Setzung / Stellung / Verſtellung / Verſetzung / it. Anordnung / Verwaltung. V. Diſpoſizione.

¶ diſponimento delle coſe, Stellung der Dinge.

diſponimento delle figure ſu'l quadro &c. die Stellung der Figuren auf ein Gemähl ꝛc.

Diſpoſitore, Steller / Anſteller / Se-

ßer

ger/ Anſchicker/ Anordner/ it. Schaffner/ Verwalter/ Schalter.

¶ diſpoſitore d' un Convento Eccleſiaſtico, Seminario, Collegio, der Schaffner in einem Convent, Seminario, Collegio. V. Economo.

Diſpoſizione, f. Stellung/ Beſtellung/ rc. It. Beſchaffenheit/ item Verwaltung/ it. Neigung oder Geſchicklichkeit.

¶ la diſpoſizione delle figure, die Stellung der Bildniſſen in dem Gemähl.

egli ſapea la diſpoſizione del luogo, della caſa &c. del tempo &c. dell' aria &c. er wuſte die Gelegenheit deß Orts/ deß Hauſes/ die Beſchaffenheit der Zeit/ deß Luffts rc.

diſpoſizione del corpo, Leibs-Beſchaffenheit.

diſpoſizione dell' animo, Gemüts-Beſchaffenheit.

far la diſpoſizione de' ſuoi beni, über ſein Gut walten/ ſchalten/ Teſtament machen.

haver la diſpoſizione di qualche coſa, die Verwaltung über ein Ding haben V. Commando. Amminiſtrazione.

laſciar (commetter') ad uno la diſpoſizione di qualche coſa, einem die Verwaltung/ Anordnung/ Beſtellung eines Dings überlaſſen/ auftragen. V. Incombenza.

per diſpoſizione di Dio, durch Schickung/ Verhängnüß/ Verſehung GOttes.

diſpoſizioni teſtamentarie, Teſtament/ letzter Will.

a voſtra diſpoſizione, nach eurer Anordnung/ wie ihr es befehlen/ anordnen werdet.

queſta coſa è a voſtra diſpoſizione, dieſes ſtehet in eurem Belieben/ ihr habt hierüber zu ſchaffen/ zu walten.

haver buona diſpoſizione a qualche coſa, eine gute Geſchicklichkeit/ Fähigkeit zu etwas haben/ bequem zu etwas ſeyn. V. Diſpoſtezza.

diſpoſizione naturale, (innata) innerliche/ angeborne Fähig- oder Geſchicklichkeit.

eſſer, trovarſi &c. in buona diſpoſizione (del corpo &c.) ſich in guter Leibs-Beſchaffenheit/ (Geſundheit) befinden.

morir' &c. in buona diſpoſizione, mit guter Vorbereitung/ wol vorbereitet ſterben rc.

Diſpoſto, geordnet/ geſetzt/ verſetzt/ geſtellt/ beſtellt/ item unterſetzt/ knap/ hübſch/ wol proportionirt rc.

¶ haver' ogni coſa ben (mal) diſpoſta (in) caſa, alles wol angeordnet/ aufgeſchickt im Haus haben.

haver già diſpoſto ogni coſa (d' ogni coſa) ſchon alles beſtellt/ angeordnet/ verordnet haben.

così ſta diſpoſto nelle leggi, nel teſtamento &c. alſo iſts in den Geſetzen verſehen worden/ alſo lautet das Teſtament rc.

ſtar ben (mal) diſpoſto, wol (übel) auf oder zu Paß ſeyn/ it. Met. wol oder übel bey Mitteln ſeyn oder ſtehen.

di corporatura ben diſpoſta, hübſch/ wol unterſetzt rc. von Leib/ von Perſon/ it. friſch und geſund.

ben diſpoſto della perſona. Idem.

un diſpoſto giovane, ein hübſcher/ knapper/ friſcher Jüngling/ ein feiner Quant. V. Garbato. Galante. Gagliardo. Giovinaſtro.

diſpoſta dama, eine wackere/ hübſche Dame/ feines Frauenzimmer.

diſpoſta donzella, knappes Mägdlein.

Diſpoſto, bereit/ vorbeitet/ fertig/ geſchickt/ fähig. V. Preparato. Apparecchiato.

¶ ſtar ben diſpoſto a morire, a confeſſarſi, communicarſi &c. wol bereitet ſeyn zum Sterben/ zur Beicht/ Communion rc.

donna diſpoſta a compiacer per denari a qualunque huomo, ein Weib/ welches fertig ſtunde/ einem jeglichen ums Geld zu willfahren.

eſſer diſpoſto à partire, a mal fare, a peccare &c. fertig und bereit ſeyn zum wegreiſen/ zum Ubels thun/ zum ſündigen rc.

io ſono diſpoſto à far quello che volete, ich bin bereit/ fertig zu thun was ihr wollet. V. Pronto. Apparecchiato.

materia diſpoſta à ricever la forma, eine Materi/ welche nunmehr fähig iſt eine Geſtalt zu empfangen. V. Atto. Idoneo.

Diſpoſtiſſimo, überaus geſchickt rc.

Diſpoſtamente, Adv. geſchicklich/ artig/ fein/ mit einer hübſchen Manier.

Diſpoſtezza, Diſpoſitezza, Artigkeit/ Geſchicklichkeit/ ſchöne/ feine Geſtalt.

¶ diſpoſtezza della perſona, delle membra &c. feine Geſtalt der Perſon/ der Glieder rc.

ſi ſcopre in lei genio e diſpoſtezza naturale alla muſica, man ſihet an dem Herrn eine Neigung und natürliche Geſchicklichkeit zur Muſic.

DISPREGIARE, Spregiare, Diſprezzare, Sprezzare &c. [von Pregio, Prezzo, Preiß/ Werth/ quaſi Depretiare] entwerthen/ id eſt, verachten/ verſchmähen/ gering/ läg halten.

¶ chi diſprezza vuol comprare, wer veracht/ der kaufft gern. Prov.

diſprezzar' il nemico non ſi dee, man ſoll ſeinen Feind nicht verachten.

ſprezzar' i pericoli, la morte, die Gefahren/ den Tod verachten. V. Affrontare.

diſprezzar' i commandamenti, gli avviſi, ricordi &c, die Gebot/ Ermahnungen rc. verachten/ id eſt, nicht halten.

io ſprezzo coſtoro, ich veracht ſie nur. V. Incacare. Beffare. Beffa. Culo.

Diſprezzante, Sprezzante, verachtend/ nicht achtend.

¶ con ciera ſprezzante, con una maniera ſprezzante, mit einem Geſicht rc. welches Verachtung anzeigete. V. Storcer. Griffo. Bocca. Storto. Diſprezzo.

un giovane ſprezzante, ein junger Menſch/ der auf niemand nichts gibet. V. Curante.

Diſpregiato, Spregiato, Diſprezzato, Sprezzato, verachtet/ item verächtlich. V. Vile. Abietto.

¶ habiti diſprezzati e vili, verächtliche und ſchlechte Kleider.

Diſpregiatiſſimo, Spregiatiſſimo, Diſprezzatiſſimo, Sprezzatiſſimo, ſehr (überaus) verächtlich.

¶ huomo diſpregiatiſſimo, ſehr verächtlicher Menſch.

Diſpregiatore, Spregiatore, Diſprezzatore, Sprezzatore, Verächter/ Spötter. V. Beffatore.

¶ diſpregiatore, ſpregiatore di Dio e de' ſuoi commandamenti, Verächter GOttes und ſeiner Gebotte.

Diſpregevole, Diſprezzabile, Sprezzabile, Diſprezzevole &c. Adject. verächtlich.

Diſpregevolmente, Diſprezzatamente, Sprezzatament., Adv. verächtlicher Weis. V. Diſprezzo.

Diſpregio, Spregio, Diſprezzo, Sprezzo, Subſt. Verachtung.

¶ per diſprezzo, aus Verachtung.

tratti, termini di diſprezzo, verachtende Minen/ Geberden/ Worte; Geberden oder Worte/ ſo da anzeigen/ daß man einen verachtet oder ſchlecht reſpectiret.

haver' uno in diſpregio, einen verachten/ verächtlich halten/ für nichts achten.

† DISPROFITTO, Sprofitto, [von Dis und Profitto] Unprofit/ Unnutz/ Verluſt/ Schaden/ Nachtheil. V. Diſavanzo. Diſcapito. Perdita. Danno.

¶ in vece di profitto, non vi è che diſprofitto e perdita, an ſtatt deß Nutzens iſt nichts denn Unnutz und Verluſt.

Diſprofittare, Sprofittare, Verluſt haben/ Nachtheil leiden.

¶ diſprofittar' a qualche mercantia, an einer Waar verlieren. V. Scapitare.

Diſprofittante, Sprofittante, was Verluſt/ Unnutz bringet.

† Diſproporzione, Diſproporzionato &c. V. Sproporzione &c.

Dispropriare &c. *V.* Spropriare &c.

† Disproveduto. *V.* Sproveduto &c.

DISPUTARE, zancken / ſtreiten / diſputiren. *V.* Contraſtare. Conteſtare.

¶ diſputar di (ſopra) qualche materia, mit einem über etwas diſputiren / ſtreiten.

diſputar' una materia, Idem.

diſputar publicamente, pro grado, öffentlich / pro gradu diſputiren.

diſputar per una coſa da niente, (de lana caprina, dell' ombra dell' aſino &c. um die Geiß-Wolle / den Eſels-Schatten / id eſt, einer nichtswürdigen Sache willen diſputiren oder zancken.

Disputare, ſtrittig machen / nicht weichen wollen. V. Contendere.

¶ diſputar' ad uno qualche coſa, einem etwas diſputiren / id eſt, ſtreitig / ſtrittig oder diſputirlich machen.

diſputar' il paſſo (paſſaggio) la peſca &c. ad uno, einem den Paß / die Fiſcherey ꝛc. ſtrittig machen / nicht zulaſſen wollen.

ella diſputarebbe la bellezza a Venere, ſie weichet der Venus ſelbſten nicht in der Schönheit. V. Disfidare. Disgrazi are.

Disputabile, Disputevole, diſputirlich / ſtrittig

¶ queſto è diſputabile ancora, das iſt noch diſputirlich oder ſtrittig / hiervon wäre noch zu diſputiren / (fragen.) V. Controverſia.

Disputante, diſputirend / zanckend / ſtreitend.

Disputato, diſputirt / beſtritten / diſputirlich gemacht.

¶ materia molto diſputata, eine Materi / da viel diſputirens und Streitens darüber iſt. V. Controverſo. Contraſtato.

il mare Baltico vien diſputato dai Daneſi a' Suezzeſi, der Belt wird den Schweden von den Dännemärckern diſputirlich gemacht.

Disputatore, ein Diſputirer / Zancker / Haderer.

¶ un gran diſputatore, ein groſſer Diſputirer.

Disputatorio, was in Diſputiren beſtehet.

¶ metodo, ſtile &c. diſputatorio, eine Lehr- oder Schreib-Art ſo in Diſputiren beſtehet.

collegio diſputatorio, ein Diſputir-Collegium, worinnen man gegeneinander diſputirt.

Disputa, Disputazione, f. ein Diſputiren / ein Diſputat, ein Wort-Streit / Wort-Zanck. V. Controverſie. Conteſa.

¶ far' una diſputa di qualche materia, über ein Ding mit Worten zancken / einen Wort-Streit anfangen / diſputiren.

far' una diſputa o diſputazione nel Collegio Academico, far' una diſputa (diſputazione) publica, publicè diſputiren.

diſputa (diſputazione) inaugurale, eine Inaugural-Diſputation / zum Doctor ꝛc. werden.

metter qualche coſa in diſputa, etwas zum Diſputiren vortragen.

entrar', venir' in diſputa, (in diſpute) con uno, mit einem in Diſputat, in einen Wort-Zanck gerathen.

queſto non viene in diſputa, hievon wird nicht diſputirt / hiervon ſtreiten wir nicht.

eſſer', ſtar' in diſputa con uno, mit einem zancken oder ſtreiten.

dopo lunghe diſpute, nach langem Zancken / Streiten und Diſputiren.

Dispolverare. *V.* Spolverare.

† Disquagliare. *V.* Squagliare.

† Disradicare &c. *V.* Sradicare &c.

† Disregolato &c. *V.* Sregolato &c.

† Disrozzare &c. *V.* Dirozzare.

DISSAGRARE, Disſacrare, [von Sacro, geweiht] entweihen / entheiligen. *V.* Profanare.

¶ diſſagrar' un tempio, un luogo ſacro, einen Tempel (eine Kirche) ein heiliges Ort entweihen / entheiligen.

Disſagrato, entweihet / entheiligt.

† DISSALARE, [von Sale, Saltz] entſaltzen / id eſt, wäſſern / das Saltz benehmen.

¶ diſſalar' arenghe &c. Hering ꝛc. wäſſern.

li peſci tropo ſalate ſi mette nell' acqua per diſſalarle, die allzuviel geſaltzene Fiſche legt man ins Waſſer / damit ihnen das Saltz vergehe.

Disſalarſi, ſich entſaltzen / daß Saltz verlieren.

Disſalato, entſaltzen / gewäſſert.

¶ arenghe diſſalate, gewäſſerte Heringe.

Disſalamento, Entſaltzung / Wäſſerung.

DISSCHIERARE, [von Schiera] Hauffen trennen / voneinander trennen.

¶ diſſchierar le truppe, die Troppen trennen.

Disſchierarſi, ſich glieder-weis voneinander trennen.

¶ le truppe ſi diſſchierano, die Troppen trennen ſich / entgliedern ſich.

† DISSECCARE, Disſeccarſi, [von Secco, trocken] vertrocknen / verdorren / ausdorren. *V.* Seccarſi.

¶ le legna, le herbe &c. ſi diſſeccano al ſole, das Holtz / die Kräuter werden dörr / erdorren ertrocknen an der Sonne.

† DISSELLARE, [von Sella, Sattel] entſatteln / abſatteln.

¶ diſſellar' un cavallo, das Pferd abſatteln.

il cavallo hà ſudato, non lo diſſellar coſi toſto, das Pferd hat geſchwitzt / ſattele es nicht ſo bald ab.

Disſellato entſattelt / abgeſattelt.

† DISSEMINARE, [Par. Lat. von Semen, Samen] ſäen / ausſäen. *V.* Seminare.

¶ diſſeminar la parola di Dio, das Wort GOttes ausſäen / ausbreiten / predigen.

diſſeminar paſquinate, ſatire, voci &c. Paſquillen / Schimpff-Reden / Gerüchte ausſtreuen. V. Seminare. Spargere.

† DISSENTIRE, [Par. Lat. von Dis und Sentire] in Abred ſtehen / nicht mit einſtimmen / nicht der Meynung ſeyn / widerwärtig geſinnet ſeyn. *V.* Disaccordare. Contrario.

¶ diſſentir da alcuno, nicht mit einem halten / nicht der Meinung ſeyn.

Disſentiente, widerwärtig geſinnet.

¶ eſſer diſſenziente da alcuno, einem nicht beyſtimmen.

Disſenſione, Disſentimento, Disſenſo &c. widrige Meynung / it. Zwey-tracht / Uneinigkeit. V. Discordia. Disunione.

¶ viver' in continoua diſſenſione, in immerwährender Uneinigkeit leben.

DISSEPELIRE, [von Dis und Sepelire, begraben] entbegraben / id eſt, wieder ausgraben. *V.* Disterrare. Cavare. Dishumare.

¶ diſſepelir' un morto, einen Todten wieder ausgraben.

DISSERRARE, Diſerrare, Riſerrare, [von Dis und Serrare] entſperren / auffſperren / entſchlieſſen / aufſchlieſſen. *V.* Aprire.

¶ diſſerrar l' uſcio, la carcere &c. die Thür / den Kercker ꝛc. auffſperren.

non ſe le potevano diſſerar le mani, man könte ihr die Hände nicht voneinander bringen.

diſſerrar' gli ordini, le file, die Glieder / die Reyhen trennen / zertrennen. V. Disſchierare.

Disſerrarſi, ſich aufmachen / entſperren / auffſchlieſſen. *V.* Aprirſi.

¶ li fiori ſi diſſerrano al Sole, die Blumen machen ſich auf / (entſchlieſſen ſich) an der Sonnen.

li ſoldati ſi diſſerrano, die Soldaten ſchlieſſen die Glieder auf. V. Disſchierarſi.

Disſerrato, Diſerrato, Riſerrato, entſperret / entſchloſſen / aufgeſperret / aufgeſchloſſen. V. Aperto.

Disſerramento, Diſerramento, Aufſperrung / Entſperrung / Auffſchlieſſung / Entſchlieſſung.

DISSERVIRE, Deſervire, [von Dis oder De und Servire] entdienen/ mißdienen/ id eſt, übeldeuten/ſchlechte Dienſt thun. V. Diſobligare. Demeritare.

¶ diſſervir' uno, einem einen ſchlimmen Dienſt thun.

in vece di ſervirmi, mi havete diſſervito, an ſtatt mir zu dienen/habt ihr mir Undienſt gethan.

DISSETARE, [von Sete, Durſt] entdurſten/ id eſt, den Durſt löſchen. V. Levare. Sete.

Disſetarſi, ſich den Durſt recht löſchen.

DISSIGILLARE, Disſugellare, [von Sigillo, Sugello, Sigel/] entſiegeln/ it. das Petſchafft ꝛc. aufbrechen. V Aprire.

¶ disſigillar' una lettera, einen Brief entſiegeln/ it. aufbrechen.

Disſigillato, entſiegelt/ aufgebrochen.

Disſigillamento. Entſiglung / Aufbrechung

DISSIMILE, Adject. [Par. Lat.] ungleich / nicht gleich.

¶ matrimonio diſſimile, ungleiche Ehe. V. Inuguale Diſpare.

humor diſſimile, ungleiche Natur. V. Differente

trà diſſimili non può ſtar' amicitia, zwiſchen ungleichen kan keine Freundſchafft beſtehen.

Disſimilitudine, f. Ungleichheit. V. Diſſimiglianza &c.

Disſimigliare, Diſſomigliare, nicht gleich/ nicht ähnlich/ ungleich ſeyn oder ſehen.

¶ disſomigliare ad uno, einem ungleich ſeyn oder ſehen.

in queſto gli diſſomiglia, hierinn iſt er ihme ungleich.

non le diſſomiglia troppo, er iſt ihr nicht ſehr ungleich oder unähnlich.

Disſimigliante, Diſſomigliante, Adj ungleich/ nicht gleich/ nicht ähnlich.

¶ un viſo &c. molto diſſomigliante, ein ſehr ungleiches/ unähnliches Geſicht.

Disſimiglianza, Disſomiglianza, Ungleichheit/ Unähnlichkeit.

¶ diſſomiglianza di coſtumi, ſtato, naſcita &c. Ungleichheit der Sitten / deß Stands / deß Geſchlechts ꝛc. V. Diſſimilitudine.

†DISSIMULARE, [Par. Lat.] diſſimuliren / nicht mercken laſſen / durch die Finger ſehen/ nachſehen. V. Fingere. Connivere.

¶ diſſimular' con uno, mit einem diſſimuliren/ durch die Finger ſehen/ nachſehen.

diſſimular' il dolore, la noia, l' odio, l' allegrezza &c. den Schmertzen / den Verdruß / den Haß / die Freude ꝛc. nicht mercken laſſen / den Schmertzen ꝛc. verbeiſſen. V. Aſcondere. Coprire.

non ſà regnare, chi non ſà diſſimulare, wer nicht diſſimuliren kan / der kan nicht regieren.

Diſſimulare [Term. di Pittura] vertuſchen/machen daß man etwas nicht mercke oder ſehe / vermittels einer Verwendung/oder Schattens/ Kleidern ꝛc. (Wird von Flecken / Maſen / Narben im Geſichte ꝛc. it. von ſchaamhafften Gliedern geſagt.)

¶ diſſimular' uno ſfregio, un neo, una cicatrice, il difetto d' un occhio &c. nel profilo, eine Schmarre / ein Mutter-Mahl/ eine Narbe / den Mangel eines Auges ꝛc. vermittels deß Halbgeſichtes nicht mercken laſſen.

le vergogne vanno diſſimulate per la veſte &c die Schaam wird in der Mahlerey verdeckt mit dem Kleide.

Diſſimulato, Adject. verſtellet/ falſch/ doppelhertzig. V. Doppio. Falſo. Finto. Volpe.

¶ un' huomo diſſimulato, ein falſcher/heimtückiſcher Menſch.

Diſſimulazione, f. Verſtellung/ Nachſehung. V. Fintione.

†DISSIPARE, Diſſiparſi, [Parol. Lat.] zertreiben / vertreiben. V. Diſcacciare.

¶ il Sole diſſipa (va diſſipando) le tenebre, la nebbia &c. il vento diſſipa il fumo, die Sonne zertreibt die Finſterniſſe und den Nebel/ der Wind zertreibt den Rauch.

la nebbia ſi va diſſipando, der Nebel zertreibt ſich/ vergehet/ verſchwindet.

diſſipar gli humori groſſi con medicine, die dicke Feuchtigkeiten mit Artzeneyen zertreiben.

Diſſipare, verſchwenden / vergeuden / verſchleudern. V. Scialacquare. Conſumare. Prodigare.

¶ diſſipar' il ſuo, das Seinige verſchwenden/ durchjagen.

Diſſipato, verſchwendet / vergeudet / verſchleudert.

Diſſipativo, Adj. zertreibend.

¶ virtù diſſipativa de gli humori peccanti, eine Krafft / ſo die böſe Feuchtigkeiten zertreibet.

Diſſipatore, Verſchwender / Vergeuder/ Durchjager/ Durchbringer. V. Prodigo &c.

Diſſipazione, f. Zertreibung / it. Vergeudung ꝛc.

†DISSOLARE, Diſſuolare, [von Suola. Solen / Huſeiſen] entſolen / die Solen abbrechen/abtrennen. V. Stacconare &c.

¶ diſſuolar le ſcarpe, die Sohlen von Schuhen abbrechen.

diſſolar' un cavallo, einem Pferd die Eiſen abſchlagen. V. Sferrare.

Diſſolarſi, Diſſuolarſi, ſich entſohlen. V. Sdrucirſi.

¶ le ſcarpe ſi diſſuolano, die Schuhe entſohlen ſich/ werden Sohlen-los.

Disſolato, Diſſuolato, entſohlet/Sohlen-los. V. Sdrucito.

¶ ſcarpe diſſolate, Sohlen-loſe/ abgetragene Schuhe.

Diſſolamento, Diſſolatura, Diſſuolamento &c. Entſohlung / Abſchlagung der Huſeiſen / Abtrennung der Sohlen ꝛc.

DISSOLVERE, [Par. Lat.] auflöſen/ zertrennen. V. Scioghere.

¶ diſſolver' una compagnia, amicizia &c. eine Geſellſchafft / Freundſchafft auflöſen/ aufheben/ zertrennen.

diſſolver' il matrimonio, die Ehe auflöſen/ trennen.

diſſolver l' oſſervanza, die Cloſter-Zucht aufheben.

diſſolver la legge, das Geſetz aufheben/ abſtellen. V. Abrogare.

diſſolver' un contratto, einen Contract auflöſen/aufheben. V. Rompere Annullare.

Diſſolvere, zerſchmeltzen. V. Dileguare. Disfare. Struggere. Diſtemprare. Fondere.

¶ il Sole diſſolve le nevi, die Sonne ſchmeltzt (zerſchmeltzt) den Schnee.

la gomma ſi diſſolve nell' acqua, das Gummi zergehet / zerläſſet ſich im Waſſer.

diſſolver cere, ſevo, graſſo &c. Wachs / Unſchlitt / Fett ꝛc. ſchmeltzen / zerſchmeltzen / zergehen / zerſchleichen laſſen.

diſſolver' oro, argento, metalli &c. Gold/ Silber / Metall ꝛc. flaſſen / ſchmeltzen.

Diſſolubile, Adj. was ſich auflöſen/ it. ſchmeltzen / aufheben oder abſtellen läſſt.

Diſſoluto, Adj. aufgelöſt / it. ausgelaſſen / verwegen / liederlich / ruchlos / muthwillig. V. Licentioſo. Sregolato. Petulante. Libertino.

¶ vita diſſoluta, ein liederliches / ruchloſes Leben.

coſtumi diſſoluti ruchloſe Sitten.

oſſervanza diſſoluta, die verfallene Cloſter-Zucht.

huomo, giovane diſſoluto, verwegener / mutwilliger Menſch oder Jüngling.

Diſſolutivo, Adj. was da Krafft hat / aufzulöſen/ ſchmeltzen ꝛc.

¶ virtù diſſolutiva, Idem.

Diſſolutamente. Adv. liederlich/ muthwillig/ verwegen/ ausgelaſſen.

¶ vita

¶ viver &c diſſolutamente, liederlich/mutwillig leben ꝛc.

Diſſoluzione, f. Auflöſung / Zertrennung/ it. Zerlaſſung/ Schmeltzung.

¶ diſſoluzione del matrimonio, Auflöſung / Trennung der Ehe.

diſſoluzione dell' oro, argento &c. della cera &c. Schmeltzung / Zerlaſſung/ deß Golds/ Silbers/ Wachs ꝛc.

Diſſoluzione, Diſſolutezza, liederliche Weis / Mutwilligkeit / Verwegenheit/ Ausgelaſſenheit.

¶ diſſoluzione di vita, coſtumi, Verwegenheit deß Lebens/ der Sitten.

viver' in mille diſſolutezze, in tauſenderley Muthwilligkeiten leben.

Diſſomigliare &c. *V.* Diſſimile &c.

DISSONARE, Diſconſonare, [von Sonare, lauten] ungleich/ nicht wol (übel) zuſamm lauten oder ſtimmen/ mißhallen.

Diſſonante, Diſconſonante, mißhällich/ nicht wol zuſamm lautend / übel lautend.

¶ voce diſſonante, übellautende Stimme.

Diſſonanza, Diſconſonanza, Mißhall/ Mißhelligkeit / Ubellaut.

† DISSUADERE, [Par. Lat.] entrahten/ widerrahten/ mißrahten / abrahten. *V.* Diſconſigliare.

¶ diſſuader qualche coſa ad uno, einem etwas mißrahten/ entrahten / widerrahten.

Diſſuaſo, mißrahtet/ entrahtet/ widerrahtet/ abgerahten ꝛc.

¶ gli fu diſſuaſo, es iſt ihm widerrahten worden.

egli fù diſſuaſo, Idem. ihm iſt daron abgerahten worden/

Diſſuaſivo, Adj. was Krafft hat zu widerrahten ꝛc.

¶ ragioni diſſuaſive, widerrahtende Beweißthümer.

Diſſuaſione, f. Entrahtung / Widerrahtung / Abrahtung/ Mißrahtung.

DISSUEFARE, Diſaſſuefare, [Par Lat.] entwöhnen / abgewöhnen / entgewöhnen ꝛc. *V.* Diſaccoſtumare. Diſvezzare. Diſuſare.

¶ diſſuefar' uno da qualche coſa, einen von etwas abgewöhnen.

diſſuefar' un bambino, ein Kindlein entwöhnen ſagt man nicht / ſondern Slattare. Diſvezzare. V. Ibid.

Diſſuefarſi, Diſaſſuefarſi, ſich abgewöhnen/ ſich entwöhnen.

¶ diſſuefarſi da qualche, ſich ein Ding angewöhnen.

Diſſuefatto, Diſaſſuefatto, entwöhnet/ abgewöhnet ꝛc.

¶ eſſer ſtato diſſuefatto di qualche coſa, von einem Ding abgewöhnet worden ſeyn.

DISTACCARE &c. abzwacken. *V.* Staccare.

† DISTARE, [Par. Lat.] von einander abgelegen ſeyn / darvon ſeyn. *V.* Diſtante.

¶ diſta poco l' uno dall' altro, es iſt das eine dem andern wenig abgelegen.

Diſtante, Adject. abgelegen / (weit) entlegen. V. Lontano. Diſcoſto.

¶ eſſer diſtante l' uno dell' altro, weit von einander entlegen ſeyn.

poco diſtante, wenig abgelegen / entlegen/ nicht weit.

Diſtanza, Entlegenheit / Abgelegenheit/ Weite. V. Lontananza. Diſcoſtezza.

¶ diſtanza del clima, Abgelegenheit/Entlegenheit deß Lands.

DISTEMPERARE, Diſtemprare, Stemperare, Stemprare, [von Dis und Temperare] (in gebürlicher Mas) untereinander miſchen / anmachen/ rühren/ zerrühren. *V.* Meſcere. Meſcolare.

¶ diſtemprar, (ſtemprar) qualche coſa con (in) acqua-roſa &c. etwas mit Roſen-Waſſer ꝛc. anmachen/ miſchen / zerrühren/ einrühren.

ſtemprar (diſtemprar) la calcina, la malta, den Kalch löſchen / anmachen / den Mörtel rühren/ ſchlagen.)

diſtemprar veleni, Gifft miſchen / anmachen.

Diſtemprare, Stemprare, ſchmeltzen. *V.* Diſſolvere. Diſſare. Fondere.

¶ diſtemprar cera, piombo &c. Wachs / Bley ꝛc. ſchmeltzen.

Diſtemperarſi, Diſtemprarſi, Stemprarſi, zergehen/ zerſchmeltzen.

¶ diſtemprarſi in lagrime, in Zähren baden / zergehen / zerſchmeltzen. V. Fonderſi.

il cuore ſi ſtempra di dolcezza, das Hertz zergehet/zerſchmeltzt vor Süſſigkeit.

Diſtemperato, Diſtemprato, Stemprato, vermiſcht / zerrührt / angemacht.

Diſtemperamento, Diſtempramento, Stempramento &c. Vermiſchung / Berührung / Einrührung / Anmachung.

DISTENDERE, Sténdere, [von Dis und Tendere, Lat. Extendere] herfürrecken / ausſtrecken / herausſtrecken/ ausbreiten/ ausſpreyten/ it. ausſpannen /ausdähnen. *V.* Tendere. Dilatare. Diſtirare. Allargare.

¶ diſtender la mano, il braccio, il piede &c. die Hand / den Arm / den Fuß ꝛc. heraus (herfür) ſtrecken/recken.

diſtender' una pezza di tela, ein Stück Leintuch ausbreiten / ausſpannen/ aufſpannen. V. Spiegare. Diſinviluppare.

diſtender' uno ſulla gramigna, einen auf das Graß niderlegen/ it. Met. einen erlegen/ umbringen.

diſtender panni (il bucato) nel giardino, die Wäſch im Garten ausſpreiten zum Bleichen. V. Tendere.

diſtender' il corame &c das Leder dähnen/ ausdähnen. V Tendere.

diſtender la paſta, den Teich walchen / walgeren/ welgeren.

diſtender' un diſcorſo, einen Diſcurs ausdähnen / id eſt, ausführen / ausbreiten. V. Allargare. Amplificare.

diſtender' (ſtender') il ſuo concetto (in carta,) ſein Concept zu Papier bringen/ aufſetzen/ abfaſſen. V. Spiegare.

diſtender' gli articoli dell' accordo, die Accords-Puncten entwerffen / aufſetzen/ verabfaſſen. V. Progettare.

Diſtendere, Stendere, aufblaſen/ aufſchwellen/ it. aufblähen.

¶ diſtender le gote, die Backen aufblaſen/ aufbauſen. V. Gonfiare.

queſta vivanda diſtende il ventre, dieſes Geträncke blähet den Bauch auf.

Diſtendere, (Stendere,) entſpannen / ablaſſen.

¶ diſtender (ſtender) l' arco, den Bogen entſpannen/ abſpannen/ entlaſſen.

Diſtenderſi, Stenderſi, ſich ſtrecken/ erſtrecken/ ausſtrecken/recken/ ſich ausdähnen/ ſich rautzen oder ranzen/ it. ſich niderlegen.

¶ diſtenderſi (di pigrizia, ſonnolenza) ſich ausſtrecken (für Schläffrigkeit ꝛc.) ausdähnen/ rautzen.

diſtenderſi in terra, ſopra un letto &c. ſich auf die Erde/ auf ein Bette ausſtrecken/ niderſtrecken.

la ſua giurisdizione ſi ſtende ſin a N. ſeine Lands Gerechtigkeit (Grund und Boden) erſtreckt ſich nach N.

la ſua ſcienza non ſi ſtende più oltre, ſeine Wiſſenſchafft erſtreckt ſich nicht weiter. V. Andare.

diſtenderſi (ſtenderſi) in molte parole, lunghi complimenti &c. ſich in weitläufftiges und langes Wort-Gepränge ausbreiten/ auslaſſen. V. Allargarſi. Stenderſi.

le truppe &c. ſi diſtendevano per le campagne e ville, die Troppen breiteten (ſtreueten) ſich aus über die Felder und Dörffer. V. Spargerſi. Dilatarſi.

Diſtendimento, Diſtenſione, f. Ausſtreckung / Ausbreitung / Ausdähnung ꝛc.

¶ diſtenſione de' nervi Ausſtreckung/Spannung der Nerven. V. Spaſimo.

Diſtéſo, Stéſo, Adj. ausgebreitet/ ausgeſpreitet/ ausgeſtreckt.

¶ ſtava tutto diſteſo in terra, in letto &c. er

 lage

lage gantz ausgeſtreckt auf der Erde/ im Bette ꝛc.
diſteſa campagna, weit und breites Feld/ Blach Feld.
ſtile diſteſo, weitläufftiger Stylus. V. Ampio. Copioſo. Longo.
diſteſa voglia, eine ſehr begierige Gelüſtung/ groſſe/ hefftige Begierd.
con diſteſe capriole, mit wolgeſchnittenen Caprioln. V. Diſteſamente.

Diſteſo, alla diſteſa, Adv. beharrlich/ ohne Ausſetzen/ it. im Schwang/ it. ausführlich/ weitläufftig.
¶ correr' diſteſo, geſchwind/ in einem Odem lauffen.
ſonar' alla diſteſa, im Schwang/ id eſt, recht läuten/ daß der Schwengel an beyden Seiten anſchlage.
parlar, discorrer diſteſo, oder alla diſteſa, weitläufftig/ ausführlich reden/ discurriren. V. Ampiamente.
raccontar &c. una coſa diſteſamente, etwas ausführlich/ weitläufftig erzehlen ꝛc.

†DISTERRARE, Deſterrare, [Par. Spagn. von Terra, Land] deß Lands verweiſen/ ins Elend ſchicken. V. Bandire. Relegare. Eſigliare.
¶ diſterrar' un malfattore, einen Ubelthäter deß Landes verweiſen.

Diſterrare, ausgraben/ wieder herausſcharren. V. Diſſepelire. Diſhumare.
¶ diſterrar' un cadavero &c. einen todten Cörper oder Leiche wieder ausgraben.

Diſterrato, Deſterrado, deß Lands verwieſen/ ins Elend geſchickt/ item ausgegraben.

Diſterramento, Landsverweiſung.

†DISTESSERE, [von Teſſere, weben] entweben/ wieder auſweben/ auffſtricken.
¶ diſteſſer lo teſſuto, das Gewebe wieder aufmachen.

Diſtillare. V. Stillare.

†DISTIMORIRE, [von Timore, Forcht] die Forcht benehmen. V. Accorare. Confortare.

DISTINGVERE. [Parol. Lat. Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. p. 104.] unterſcheiden/ einen Unterſchied machen. V. Diſtintione. Differenza.
¶ biſogna diſtinguere, man muß unterſcheiden/ einen Unterſchied machen.
diſtinguer l' uno da l' altro, (dall' uno all' altro) eines von dem andern unterſcheiden.
diſtinguer' in parti, etwas in Theile abOder eintheilen. V. Dividere. Spartire.

Diſtinguere, unterſcheiden/ id eſt, deutlich ſehen.
¶ la via lattea è un compoſto di ſtelle ſi piccole che quaggiù non le potiamo diſtinguere, die Milchſtraß iſt nichts als lauter ſo kleine Sternlein/ daß wir ſie hierunten nicht können unterſcheiden/ ſehen/ wahrnehmen.

Diſtinguere, [Term. Log.] diſtinguiren/ unter die Bedeutung eines Vortrags einen vernünfftigen Unterſchied machen/ id eſt, in welchem Verſtande ein Spruch wahr/ und in welchem er unwahr ſey.
¶ io diſtinguo la maggiore &c. diſtinguo majorem &c.
che ſi diſtinguano i tempi, e la ſcrittura s'accorderà: diſtingue tempora & concordabit ſcriptura.

Diſtinguerſi, ſich unterſcheiden/ ſich diſtinguiren/ id eſt, ſich vor andern in der Tapfferkeit/ Gelehrtheit/ Geſchicklichkeit ꝛc. ſehen laſſen/ ſich berühmt ꝛc. machen vor andern. Gall. ſe diſtinguer. V. Segnalarſi. Figura.

Diſtinto, Adj. unterſchieden/ it. deutlich/ verſtändlich/ klärlich. V. Chiaro. Intelligibile.
¶ un parlar diſtinto, ein deutliches/ verſtändliches Reden.
una diſtinta relazione, eine deutliche/ wol unterſchiedene Erzehlung.
queſte ſono coſe diſtinte, queſte ſono attioni &c. diſtinte, das ſeynd unterſchiedliche Actiones.

Diſtintivo, Adj. unterſchiedlich.
¶ riſpoſta diſtintiva, eine Antwort mit Unterſcheid.

Diſtintamente, Adv. unterſchiedlich/ it. deutlich/ verſtändlich/ klärlich. V. Chiaramente &c.
parlar, ſcriver, raccontar &c. diſtintamente deutlich/ ordentlich und verſtändlich reden/ ſchreiben/ erzehlen ꝛc.

Diſtintivamente, Adv. mit einem Unterſchied.
¶ riſponder diſtintivamente, mit einem Unterſchied antworten.

Diſtinzione, f. Unterſcheidung/ Unterſchied/ verſchiedene Verſtändniß. V. Differenza.
¶ diſtinzione metafiſica, logicale, ragionevole, ein Metaphyſicaliſcher oder Logiſcher Unterſchied/ ſo nur in der Vernunfft oder Gedancken beſtehet.
diſtinzione reale, eſſenziale, ein würcklicher/ weſentlicher Unterſchied.
far diſtinzione da una coſa all' altra, ein Ding von dem andern unterſcheiden.
ſenz' alcuna diſtinzione, ohne einigen Unterſchied.

Diſtinzioncella, Dim. ein kleiner Unterſchied.
¶ trovar (ſcampar con) qualche diſtinzioncella, ein kleines Unterſchiedlein finden/ und damit ſeine Ausflucht ſuchen (im diſputiren.)

DISTIRARE &c. [von Tirare, ziehen] voneinander ziehen. V. Diſtendere.
¶ diſtirar la paſta, den Teich walgern/ wälgern.
diſtirar' il corame, das Leder ausdähnen.

DISTORCERE, Diſtorcerſi abwenden/ abwendig machen/ abdrehen/ darvon bringen. V. Diſtornare. Torcere. Storcere. Diſtorre. Sviare. Diſtrarre. Aſtrarre.
¶ diſtorcer' uno dal ſuo propoſito, einen von ſeinem Fürhaben abwenden oder abwendig machen.

Diſtorto, abgewendt/ abwendig gemacht.

Diſtorcimento, Abwendung.

DISTORNARE, Stornare, [von Tornare, drehen] abwenden/ abwendig machen/ abdrehen. V. Diſtorcere. Diſtorre. Sviare &c.
¶ diſtornar' uno dal ſuo propoſimento, einen von ſeinem Fürhaben abwendig machen.

Diſtornato, Stornato, abgewendt/ abwendig gemacht.

Diſtornamento, Diſtorno, Diſtorſione, Abwendung.

DISTORRE, [contract. von Diſtogliere] bedeutet eben was Diſtorcere und Diſtornare &c. bedeutet/ nemlich abwendig machen.

DISTRARRE, [vom Lat. Diſtrahere] zerziehen/ hin und her ziehen/ abwendig machen/ abführen/ anderswo hinziehen. V. Diſtornare. Sviare.
¶ diſtrar la mente, das Gemüth zerſtreuen/ anderswohin ziehen. V. Alienare. Staccare.
diſtrar gli animi, die Gemüther verführen/ abwendig machen.

Diſtrarre, an Mann bringen/ verſchlieſſen/ verkauffen. V. Conſumare &c.
¶ procurarò di diſtrarre gli eſſemplari di quel trattato, ich werde trachten/ die Exemplarien ſelbiges Tractats zu verſchlieſſen.
diſtrar le mercanzie, die Waaren verkauffen/ verſchlieſſen/ an den Mann bringen. V. Spacciare. Eſitare.

Diſtratto, Adj. abwendig/ irꝛ gemacht/ zerſtreuet.
¶ Regno diſtratto in fazzioni, ein Königreich/ ſo in viele Theil zertheilet und gleichſam zerzerret iſt.

eſſer

eſſer diſtratto nell' oratione, in dem Gebet zerſtreuet und irr werden. V. Aſtratto.

la mente humana, per eſſer' aſtratta da diverſi oggetti non può lungo tempo contemplar' un ſol., das menſchliche Gemüt / weilen es von unterſchiedlichen Objecten abwendig gemacht wird / kan ſchwerlich ein einziges recht betrachten.

Diſtrattivo, Adj. was abwendig macht oder zerſtreuet.

¶ coſe diſtrattive della mente, Sachen / welche das Gemüt zerſtreuen und abwendig machen.

Diſtrazzione ſ. Abwendung / Zerſtreuung / Hinderniß.

¶ diſtrazzione dell' animo nell' orazione, Zerſtreuung deß Gemüths / Verwirrung / Ausſchweiffung im Gebet.

† DISTRETTO, Adj. [vom Lat. Diſtrictus] ſcharff / ernſtlich. *V.* Stretto. Rigoroſo. Aſpro.

¶ diſtretta prohibizione, ernſtliches / ſcharffes Verbot.

diſtretta diſciplina, ſcharffe Diſciplin.

Diſtretto, Subſt. eine Gegend / Gräntz / Refier / it. Land / Landſchafft. *V.* Tratto. Regione. Paeſe. Territorio.

¶ in queſto diſtretto, in dieſer Gegend / Refier.

il diſtretto di Firenze, das Florentiniſche Land oder Gebieth.

† DISTRIBUIRE, [vom Lat. Diſtribuere] austheilen / abtheilen. *V.* Spartire. Compartire.

¶ diſtribuir la limoſina a' poveri, den Armen das Almoſen austheilen.

diſtribuir' il tutto nelle ſue parti, das Gantze in ſeine Theile abtheilen.

diſtribuir' i bottini, le ſpoglie, die Beute austheilen.

diſtribuir li ſoldati a' quartieri, die Soldaten in die Quartier austheilen / legen.

Diſtribuirſi, ſich austheilen.

¶ il ſangue ſi diſtribuiſce per tutte le vene, das Blut theilet ſich durch alle Adern aus.

Diſtribuito, ausgetheilt / abgetheilt.

Diſtributivo, Adj. austheilend / was in rechter Austheilung beſtehet.

¶ la giuſtizia diſtributiva, die recht austheilende Gerechtigkeit.

Diſtribuzione, ſ. Austheilung.

Diſtricare, Diſtrigare. *V.* Strigare &c.

DISTRINGARE, [von Stringa, Neſtel] entneſteln / die Neſtel aufbinden.

DISTRUGGERE, Deſtruggere, [vom Lat. Deſtruere] zerlegen / abtragen / abbrechen / item zerſtören / (verſtören) niderreiſſen / it. zu nichts machen / verderben / verheeren / in Grund richten. *V.* Rovinare. Demolire. Abbattere. Perdere. Disfare. Guaſtare.

¶ diſtrugger' una fabrica, ein Gebäu abbrechen / abtragen / it. niederreiſſen.

diſtrugger la republica das gemeine Weſen in Grund verderben.

diſtrugger' il parere altrui, eines andern Meynung zu nicht machen oder ablernen. V. Rifiutare.

diſtrugger' un reggimento, ein Regiment verderben / aufs Haupt ſchlagen. V. Disfare. Sconfiggere.

il tempo diſtrugge ogni coſa, die Zeit verdirbt alles.

diſtrugger la ſua fortuna, ſein Glück verderben.

Diſtruggerſi, ſich verderben / ſich zermartern / ausmärgeln / abmatten.

¶ diſtruggerſi a forza di ſtudiare, di lavorare &c. ſich abzerſtudiren / ſich zu todt arbeiten ꝛc. V. Snervarſi. Rovinarſi.

egli ſi diſtrugge per l' eccesſiva libidine, er verdirbt ſich mit allzugroſſer Geilheit.

Diſtrutto, abgebrochen / zerſtöret / verdorben ꝛc.

¶ il liber' arbitrio, per credere ſalvificamente fù diſtrutto in noi dopo il lapſo, der freye Will den ſeligmachenden Glauben zu haben / iſt in uns nach dem Fall verdorben.

Diſtruttivo, Adj. was da verderbt und zu nicht macht.

¶ coſe diſtruttive de' loro diſegni, Sachen / ſo ihr Fürnehmen gantz zu nichts machen.

Diſtruttore, Diſtruggitore, Verderber / Zerſtörer ꝛc.

¶ le puttane ſono diſtruggitrici delle famiglie, die Huren ſeynd Verderberinnen der Familien.

Diſtruzzione, ſ. Diſtruggimento, Verderbung / Zerſtörung.

¶ in diſtruzzione del genere humano, zu Verderbung deß menſchlichen Geſchlechts.

con diſtruggimento totale, mit gäntzlicher Zerſtörung und Verderbung.

metter' a diſtruzzione gantz und gar verderben und zerſtören.

ad edificazione, e non a diſtruzzione, zu Auferbauung und nicht zu Verderbung. 2. Cor. 13: 10

DISTURBARE, Sturbare, [von Dis und Turbare] verhindern / Hinderniß bringen / verſtören / verunruhigen *V.* Perturbare. Inquietare. Turbare. Conturbare. Impedire.

¶ diſturbar qualche impreſa, ein Fürhaben verhindern.

diſturbar la pace, la quiete publica, den allgemeinen Frieden zerſtören.

ſturbar la feſta, die Freude / die Kurtzweil ſtören / Stänckerey anfangen.

ſturbar', diſturbar' un negotio, eine Sache verſtören.

Diſturbato, Sturbato, verhindert / item verſtört / verunruhiget.

Diſturbamento, Diſturbo, Sturbamento, Verhinderung / Hinderniß / it. Verſtörung / Verunruhigung.

¶ vi ſono mille diſturbi, es iſt allerley Hinderniß ꝛc. da.

metter diſturbi in caſa, Unruhe / Uneinigkeit ꝛc. ins Haus bringen.

fuggir li diſturbi, die Unruhe fliehen.

Diſturbatore- trice, Hinderer / Verſtörer-in.

¶ diſturbator della pace altrui, ein Friedenſtörer / ein Stören Fried.

Diſvantagio &c. *V.* Diſavantaggio &c.

† Diſvalutare, [von Valuta, Werth] entwerthen / id eſt, geringer ſchätzen oder halten / devaluiren / abſetzen. *V.* Calare.

¶ diſvalutar' una moneta, eine Müntz abſetzen / von geringerem Werth machen.

Diſvalutato, entwerthet / devalvirt.

Diſvalutamento, Abſetzung / Devalvirung.

Diſvariare, Diſvario &c. *V.* Svariare, Svario &c.

DISUBIDIRE, Diſubbidire, Diſobedire, [von Dis und Ubidire] nicht gehorſam / ungehorſam ſeyn.

¶ diſubidir' ad uno, (uno) einem ungehorſam ſeyn.

per non diſubidir V. S. um dem Herrn nicht ungehorſam zu ſeyn.

Diſubidiente, Diſubbidiente, Diſobediente, ungehorſam. *V.* Inobbediente &c.

Diſubidientemente, Diſobidientemente, Adv. ungehorſamlich.

Diſubidienza, Diſobedienza, Ungehorſamkeit.

Diſubligare &c. *V.* Diſobligare &c.

DISUBRIACARSI, Diſubbriacarſi, Diſimbriacarſi, [von Ubriaco, truncken] den Rauſch ausſchlafſen ꝛc. ausnüchtern.

¶ bever dell' acqua per diſubriacarſi, Waſſer trincken / damit einem der Rauſch vergehe.

Diſubriacato, ausgenüchtert.

¶ dopo eſſerſi diſubriacato, nachdem er den Rauſch ausgeſchlaffen.

Diſvegliare &c. *V.* Svegliare &c.

DISVELLERE, Divellere, [vom Lat. Divellere. Avellere] ausreiſſen / ausreuten / hinwegreiſſen / mit Gewalt wegbringen. *V.* Diſtaccare.

¶ diveller' una pianta, ein Gewächs ausreiſſen. V. Svellere &c. Sbarbicare. Sradicare, ſo beſſer.
diveller' uno dalli ſuoi cari, einen von ſeinen Lieben wegreiſſen/ mit Gewalt abſondern. V. Staccare.
la morte ci disvelle finalmente da tutto ciò che amavamo in queſta vita, der Tod entreiſſet uns endlich von allem dem/ was wir liebeten in dieſem Leben.

Disvelto, Divelto, Svelto, ausgeriſſen/ it. weggeriſſen/ it. abgezogen.
¶ non può eſſer divelto (disvelto) dal giuoco &c. er kan nicht von dem Spielen ꝛc. gebracht / nicht abwendig gemacht werden

Disvenire, Disvenimento &c. *V.* Svenire &c.

† DISVEZZARE, Disauvezzare, [von Vezzo, angeborne Weis oder Art] entarten/ it. abgewöhnen/ entwöhnen. *V.* Disaccoſtumare. Diſſuefare. Disuſare.
¶ disvezzar' un giovane da qualche cattiva piega, einen Jungen von einer böſen Gewonheit abgewöhnen.
disvezzar' un bambino dalla poppa, ein Kind entwehnen / abſpennen. V. Spoppare. Slattare.

Disvezzarſi, Disauvezzarſi, Disfarſi, ſich abgewöhnen / ſich entwöhnen / eine andere Weis an ſich nehmen.
¶ disvezzarſi da qualcha cattiva uſanza, ſich einer böſen Gewonheit abthun.

Disvezzato, Disauvezzato, Divezzo, entartet/ abgewöhnet/ entwohnt.

Disvezzamento, Disauvezzamento, Umartung/ Abgewöhnung/ Entwöhnung.

Disuguale, Disugualmente &c. *V.* Inuguale &c.

Disuguaglianza. *V.* Ibid.

DISVIARE, Deviare, Sviare, Forviare, Traviare, [von Via, Weg] einen Abweg nehmen / einen andern Weg gehen/ irr- oder Irrwege gehen/ it. abweichen.
¶ disviare dalla vera ſtrada, dalla natura degli altri, dal propoſito &c. von der rechten Straß/ von andererLeut Weiſe/ von ſeinem Fürhaben ꝛc. abweichen.

Disviare, Sviare, Act. wegſchaffen/ vertreiben. V. Scacciare.
¶ ſviar' i penſieri malinconici, die melancholiſchen Gedancken vertreiben.
ſviare gli avventori, die Kunden vertreiben.

Disviarſi, Sviarſi, Forviarſi, Traviarſi, Idem was Disviarſi &c.
¶ io mi ſono ſviato, ich bin irꝛ gegangen/ ich hab mich verirret.
disviarſi (ſviarſi &c.) dietro le luſinghe del ſenſo, den fleiſchlichen Gelüſten nachhängen/ nachlauffen.

Disviare, Sviare, Act. verſühren/ abführen / item abſpannen / abwenden/ abwendig machen. *V.* Sedurre.
¶ disviar' il ſervitore ad uno, einem ſeinen Diener ꝛc. abſpannen.
disviar' uno dal ſuo propoſito, einen von ſeinem Fürhaben abwenden/ abwendig machen. V. Diſtornare. Diſtorcere.
disviar' uno al peccato, einen zur Sünde bringen.

Disviante, Sviante, verführend/ abführend/ was abwendig macht.

Disviato, Sviato, verführt/ abgeführt/ entführt.
¶ figliuolo ſviato (disviato,) ein verführtes/ verlornes/ ungerathenes Kind.

Disviatore, Sviatore, Verführer/ Entführer.

Disviamento, Deviamento, Sviamento, Verführung / Entführung / Abwendung / it. Irrung.

DISVIGORIRE, Svigorire, [von Vigore, Krafft] Krafft und Safft benehmen/ item Neut. Krafft- und Safft-los werden/ it. Hertz und Mut verlieren.

Disvigorito, Svigorito, was Krafft- und Safft-los worden iſt.

DISVILUPPARE, Disinviluppare, Sviluppare, [von Viluppo, Bündel] entwickeln / auswickeln / aufwickeln / entbinden. *V.* Disinvolgere. Spiegare. Diſtricare. Disimbarazzare &c.
¶ disvilupпar' un' involglio, einen Bündel aufwickeln.
disviluppar' un miſterio, ein Geheimnis entdecken / auslegen. V. Spiegare. Aprire.

Disvilupparſi. Svilupparſi, ſich entwickeln / Met. befreyen / erledigen. V. Diſtrigarſi. Disimbarazzarſi. Disimbrogliarſi.
¶ disvilupparſi d' un impegno &c. ſich eines Dings/ da er ſich eingelaſſen / ledig machen.

Disviluppato, Disinviluppato, Sviluppato, entwickelt / ausgewickelt / aufgewickelt.

Disviluppamento, Disinviluppamento, Sviluppamento, Entwickelung/ Aufwicklung.

DISVINCHIARE, Disvincolare, Svinchiare, entbinden / loßbinden / aufbinden / von den Banden löſen.

DISVITICCHIARE, Sviticchiare, Idem, was um etwas gewunden iſt/ auflöſen.

DISUNIRE, Disunirſi, nicht mehr vereinigt bleiben / die Vereinigung auflöſen/ uneinig werden. *V.* Rompere. Inimicarſi. Disamicarſi.
¶ disunirſi con uno, ſich mit einem entzweyen.

Disunito, nicht mehr vereinigt.

Disunióne, Uneinigkeit.

Disvogliare &c. *V.* Svogliare &c.

DISVOLERE, [von Dis und Volere, wollen/ Lat. Nolle] nicht wollen/ entwollen.
¶ le donne in un' hora vogliono e disvogliono la medeſima coſa ben cento volte. die Weiber wollen und entwollen ein Ding wol hundertmal in einer Stund.
m' è tolto il volere e disvolere, Wollen und nicht Wollen iſt mir benommen/ id eſt, ich bin nicht mehr meines Willens.
disvoler' uno, einem übel wollen.

Disvoluto, nicht wol gewollt.
¶ eſſer disvoluto oder mal voluto, nicht wolgewolt nicht geliebt werden.

Disvolontà, Unwillen.

Disvolgere &c. *V.* Svolgere &c.

* DISUSARE, [von Uſo, Gewonheit] entwöhnen / abwöhnen/ abgewöhnen. *V.* Disaccoſtumare. Disauvezzare.
¶ diſuſar' uno di qualche coſa, einen von etwas abgewöhnen / entwöhnen.

Diſuſar, Diſuſarſi, ſich abgewöhnen / ſich entwöhnen.
¶ diſuſarſi di qualche coſa, ſich eines Dings entwöhnen/ abgewöhnen.

Diſuſato, abgewöhnt / it. ungewöhnt / it. ungewöhnlich/ in Ungewonheit gerathen. V. Inuſitato.
¶ eſſer diſuſato di far qualche coſa, ungewohnt ſeyn/ etwas zu thun.
modo (foggie) antiche e diſuſate, (diſuſate) alte / und nunmehr in Ungewohnheit gerathene Moden oder Trachten.
parole diſuſate, modi di parlare diſuſati, ungewöhnliche Wort / ungewöhnliche Art zu reden.

Diſuſatamente, Adv. ungewöhnlich / nicht mehr nach der Gewohnheit.

Diſuſanza, Diſuſo, Subſt. Ungewohnheit / it. Abgang.
¶ venir in diſuſanza, in Ungewonheit / in Abgang gerathen.

DISUTILE, Inutile, Adj. [von Dis und Utile, Nutz] unnützlich/ unnutz/ vergeblich/ umſonſt/ item untüchtig/

tüchtig / untauglich / unbrauchbar / nichts nutz.

¶ ſpeſa, fatica diſutile, unnützliche Unkoſten / vergebliche Mühe / Unkoſten / Mühe die umſonſt iſt.

parole inutili, unnütze / vergebliche Wort.

tagliar li rami diſutili, die unnütze / dürre Aeſte abhauen.

huomo inutile, ein unnützer / untüchtiger / nichts nutzer Menſch.

render' una coſa inutile, ein Ding untüchtig (untauglich) machen.

queſta caſcata mi reſe il braccio affatto inutile, dieſer Fall hat mir den Arm gantz verdorben oder untüchtig / unbrauchbar ꝛc. gemacht.

deſiderava grandemente di viſitarla, ma una certa indiſpoſitione ſorvenutami, mi reſe inutile queſto deſiderio, ich verlangte ſehr / denſelben zu beſuchen / aber eine mir zugeſtandene Unpäßlichkeit hat mir dieſes Verlangen unnützlich gemacht.

Diſutilmente. Inutilmente, Adv. unnützlich / vergebens / umſonſt / vergeblich.

¶ ſpender' il tempo, i danari, i paſſi &c. diſutilmente, die Zeit / das Geld unnützlich / (vergebens / vergeblich / umſonſt ꝛc.) verzehren / umſonſt lauffen und rennen.

Diſutilità, Inutilità, Subſt. Unnutz / Schade.

DITELLO, Ditella, Plur. *V.* Gram. Cong. 37. die Uchſen (Aechſen) unter den Armen. *V.* Aſcella.

¶ il puzzore delle ditella proviene o dall' intemperie degli humori, o da troppo violento eſſercitio, der Uchſengeſtanck entſtehet entweder von Ungleichheit der Feuchtigkeiten oder von allzu ſtarcker Arbeit.

Ditenere &c. *V.* Detinere.

Diterminare &c. *V.* Determinare.

DITO, Deto, Dita, Plur. [Lat. Digitus] *V.* Gram. Congr. pag. 37. ein Finger.

¶ metter l' anello in dito, cavarlo di dito &c. den Ring in Finger ſtecken / aus dem Finger ziehen ꝛc. V. Gram. Ornat. p. 48.

moſtrar' a dito, eſſer moſtrato a dito, mit dem Finger weiſen / zeigen / mit Fingern gewieſen werden.

dar del dito nel occhio ad uno, einen mit dem Finger ins Aug ſtoſſen / Metaph. ſehr und hefftig beleidigen.

dito picciolo (mignolo) der kleine Finger.

dito groſſo, der Daum.

le dita de' piedi, die Zehe an Füſſen.

dita lunghe e ſottili, lange / ſchmale und dünne Finger.

nodi delle dita, die Knoten / Knörpel an Fingern.

morderſi le dita, ſich in die Finger beiſſen / Met. es einem gereuen was er gethan hat.

far criccare le dita, mit den Fingern krachen / die Knöchel krachen laſſen.

ſaper' una coſa ſulla cima delle dita, etwas auf den Fingern / wir ſagen / auf einem Däumlein wiſſen.

trà l'incudine e'l martello, e tra 'l legno e la ſpaccatura non mettervi le dita, ſtecke die Finger nicht zwiſchen den Amboß und dem Hammer / zwiſchen das Holtz und deſſen Spalt / id eſt, menge dich in keine gefährliche Händel.

il dito di Dio, der Finger / Met. der Geiſt / it. die Krafft GOttes. V. Braccio.

vorrei prima perdere un dito della mano, ich wollte lieber einen Finger aus der Hand verlieren.

al pazzo e al putto non metter nella bocca il dito. Kindern und Narren ſoll man keinen Finger ins Maul ſtecken.

legarſi una coſa al dito, ſich ein Ding an Finger binden / id eſt, wol behalten in der Gedächtniß.

• non sà quante dita ha nelle mani, er weiß nicht / wieviel Finger er an der Hand hat / id eſt, er iſt ſehr ungelehrt und einfältig.

• ſputarſi nelle dita, in die Finger / id eſt, in die Händeſpürtzen / Met. ſich hefftig bearbeiten.

• leccarſene le dita, die Finger darnach lecken / id eſt, mehr verlangen.

• toccar' il cielo col dito, den Himmel mit dem Finger anrühren / id eſt, voller Freude / und ſeiner Meinung nach glückſelig ſeyn.

Ditále, Detále, m. Fingerhut / Fingerring zum Nähen.

Ditrarre &c. *V.* Detrarre.

DITTANNO, Ditammo, [Lat. Dyctamnus] Diptam / (ein Kraut.)

¶ il dittanno cava le freccie dalle ferite, der Diptam ziehet die Pfeile aus den Wunden.

Dittare &c. *V.* Dettare &c.

DITTIONARIO, Dizzionario, Wörter-Buch / Aufſchlag-Buch. *V.* Leſſico.

¶ comporr', compilar' un Dittionario, ein Wörter-Buch oder Dictionarium ſchreiben.

chi compila Dittionarii, conſuma e ſnerva ſe ſteſſo per ingraſſare gli altri, wer Wörter-Bücher ſchreibet / der märgelt ſich ſelbſten aus / um andere zu mäſten.

compilando Dittionarii ſi può diventar ſanto sì, ma non già ricco, mit Wörter-Bücher ſchreiben kan einer wol ſelig / aber nicht reich werden.

chi ſi ſerve di queſto mio Dittionario, voglia e faccia bene all' Autore di eſſo, o alli ſuoi, wer ſich dieſes Wörter-Buchs bedienet / der erinnere ſich deſſen Schreibern oder den Seinigen Gutes zu gönnen und zu thun.

DIVA, [Par. Poet.] Göttin / Met. Liebſte. *V.* Dea. Dama.

¶ per la Diva che m' auviva! auf die Geſundheit der jenigen / ſo ich über alle Menſchen liebe.

Divagare &c. *V.* Vagare.

Divampare &c. *V.* Svampare &c.

Divariare &c. *V.* Svariare &c.

† DIVEDERE, [von Vedere, ſehen] erkennen.

¶ dar' a divedere, zu erkennen / it. zu verſtehen geben. V. Moſtrare, Rappreſentare.

Divellere, Diverre, Divelto &c. *V.* Diſvellere, Diſvelto &c.

DIVENIRE, [von Di und Venire] Diventare, kommen / gelangen / gerathen. *V.* Arrivare. Giungere.

¶ poi divenimmo ad un certo ſcoglio, hernacher kamen (gelangten / geriethen) wir zu einem Felſen.

Divenire, Diventare, werden / [verſtehe zu etwas; und folgt hierauf entweder ein Nom. Subſt. oder ein Nom. Adject. niemahl aber ein Participium Paſſ. oder Supinum, dann in dieſem Fall müſte das Verbum Eſſere gebraucht werden. *V.* Gram. novæ Editionis] als v. g.

¶ divenir (diventar) ricco &c. reich ꝛc. werden.

divenir (diventar) dottore &c. ſuo proprio &c. ein Doctor / ſein eigen Herr ꝛc. werden.

Divenir &c. werden / id eſt, verwandelt werden. V. Traſformare. Cangiare.

¶ Dafni divenne alloro, e Siringa una canna, die Daphne wurde zu einem Lorbeerbaum / (wurde verwandelt / verkehrt in einen Lorbeerbaum) und Siringa in ein Rohr.

la moglie di Lot voltandoſi in dietro, divenne una ſtatua di ſale, Loths Weib / als ſie ſich umkehrte / ward zu einer Saltz Seul.

Divenuto, Diventato, worden / geworden.

¶ di quel Moiſe non ſappiamo che coſa ſia divenuto, wir wiſſen nicht / wo dieſer Moſe hinkommen ſeye. Exod. 32:1.

DIVERSO, Adj. [Par. Lat.] unterſchiedlich / unterſcheidlich / verſchieden / anders / ungleich. *V.* Differente. Vario.

¶ diverſe coſe, diverſi caſi, accidenti, Unterſchiedliche Sachen / Zufälle ꝛc.

diverſi colori &c. verſchiedene / unterſchiedliche Farben.

diverſi pareri, unterſchiedliche Meinungen.

queſta

quella coſa fù da diverſi diverſamente inteſa. dieſes ward von unterſchiedlichen auch unterſchiedlich verſtanden.

eſſer diverſo da un' altro, von einem andern unterſchieden ſeyn.

mi tennero diſcorſi molto diverſi dal voſtro, ſie haben mir weit andere Reden darvon gethan / als ihr.

non è molto diverſo dall' altro, er iſt dem andern nicht gar ungleich / unähnlich.

diverſi luoghi, diverſi paeſi &c. unterſchiedliche Oerter/verſchiedene Länder ꝛc.

Diverſamente, Adv. unterſchiedlicher Weiſe.

¶ ſe ne parla diverſamente, man redet unterſchiedlich darvon.

fù inteſo diverſamente. es iſt unterſchiedlich verſtanden worden.

qui ſi vive diverſamente da quello ch' io ho inteſo, allhier lebt man weit anderſt/ als ich verſtanden habe.

Diverſità. Unterſchied / Unterſcheid / Verſcheidenheit. *V.* Differenza.

¶ diverſità delle voci, opinioni &c. Unterſchied der Stimmen / der Meinungen ꝛc.

diverſità delle vivande, colori &c. Unterſchied der Speiſen/ Farben ꝛc.

Diverſare, Diverſificare, verſcheiden/ unterſchiedlich machen / einen Unterſcheid machen.

¶ l' intenzione è quella che diverſifica le opere noſtre, die Meinung iſt die jenige welche unſere Wercke unterſcheidet und verändert.

le diverſità de' climi diverſificano i corpi, der Unterſcheid deß Landes macht unterſchiedliche Leiber und Naturen.

DIVERSORIO, [Par. Lat.] Herberg / wird aber nur gebraucht wie folgt.

¶ perche non v' erà luogo per lui nel diverſorio, er hatte nicht Platz in der Herberg. Luc. 2:7. V. Albergo.

† DIVERTIRE, [Lat. Divertere] abwenden / abwendig machen / abkehren/ abhalten. *V.* Diſtornare. Stornare.

¶ divertir' uno dal ſuo penſiere, proponimento &c. einen von ſeinen Gedancken abwenden/ abkehren/ abwendig machen.

divertir' i nemici, die Feinde abwendig machen / id eſt. ihnen anderwärts zu thun geben / machen / daß ſie ihre Macht zertheilen / und anderwärts gebrauchen müſſen.

divertir' i diſegni, proponimenti altrui, eines andern Fürhaben verhindern/ hintertreiben.

divertir gli humori. [Med. Term] durch Artzney-Mittel machen / daß die Feuchtigkeiten im menſchlichen Leibe einen andern Ausgang nehmen müſſen.

Divertire, erluſtiren / von ſchwermütigen Gedancken abwenden/ luſtig machen / ergötzen. V. Trattenere. Solazzare.

¶ divertir' uno con muſica e canti &c. einen mit Muſic und Geſang erluſtiren. V. Trattenere.

Divertirſi, ſich (von wichtigen Geſchäfften) abkehren/ it. ſich ein wenig erluſtigen/ erluſtiren/ ergötzen.

¶ divertirſi da' noioſi penſieri, Idem.

divertirſi con gli amici, colle caccie &c. ſich mit guten Freunden luſtig machen/ ſich mit der Jägerey ꝛc. erluſtigen.

per divertirmi un poco, um mich ein wenig zu erluſtigen.

Divertito, abgewendt / abgekehrt.

¶ viverſi divertito, in Wollüſten und ſteter Erluſtirung.

Diverſione, Abwendung/ Abkehrung.

¶ far' una diverſione a' nemici, den Feinden anderwärts zu thun ſchaffen / machen daß ſie ander Orts zu retten haben.

Divertimento, Divertimenti, Plur. Idem, it. Erluſtigung / Erluſtirung/ Ergötzung/ Kurtzweil. V. Solazzo. Traſtullo. Trattenimento.

¶ haver' i ſuoi divertimenti, ſeine Kurtzweil Ergötzlichkeiten ſchon haben.

Diverticolo, Diverticoli, Plur. [Par. Lat] eine Außflucht.

¶ cercar diverticoli, Außflüchte ſuchen.

Divettare &c. *V.* Svettare.

Divezzare &c. *V.* Diſvezzare &c. Scappatorio.

Diviare &c. *V.* Diſviare. Sviare &c.

DIVIDERE, [Verb. Irregul. III. Conjug Inflex. *V.* Gram. Conp. 104.] ſcheiden/ theilen/ abtheilen/ austheilen/ zertheilen/unterſcheiden/ it. abſondern. *V.* Separare. Spartare Diſtinguere

¶ divider qualche coſa in parti, etwas in Theile zertheilen/ abtheilen.

il muro divideva una caſa dall' altra, die Maur ſchiede (unterſchiede) ein Haus vom anderen.

divider' i bottini, die Beuten austheilen. V Partire.

Dividerſi, ſich theilen/ zertheilen/ ſcheiden/ unterſcheiden/ it. Abſchied nehmen/ ſich letzen.

¶ dividerſi da uno, ſich von einem ſcheiden/ (ſpalten/ trennen) id eſt. mit einem uneinig werden.

nel dividerci l' uno dall' altro, indem wir uns letzeten / indem wir Abſchied voneinander nahmen. Bentiv. Letter.

dividerſi in fazzioni e parzialità, ſich in Patheyen und Rotten entſcheiden (ſich ſpalten.)

dividerſi nel negozio, ſich entſcheiden in einer Handlung / nicht mehr in einer Geſellſchafft handelen. V. Separarſi.

Diviſibile, Diviſivo, Adj. theilbar/ was getheilet werden kan.

¶ l' anima de gl' inſetti è diviſibile, die Seele der Gewürme iſt theilbar.

Diviſióne, Theilung/ Austheilung/ Abtheilung/ Zertheilung/ it. Met. Uneinigkeit / Spaltung / Zweytracht / Rottierung ꝛc. *V.* Diſunione. Rotta.

¶ diviſione de' beni, dell' eredità, Austheilung/ Theilung/ der Güter/ der Erbſchafft ꝛc.

far la diviſione d' un libro, d' una materia, d' un genere nelle ſue ſpecie &c. ein Buch / eine Materi / ein Geſchlecht in ſeine Arten austheilen.

una buona, perfetta imperfetta &c. diviſione. eine gute/ vollkommene / unvollkommene Austheilung.

una gran diviſione nacque fra 'l Rè e la Regina madre. es entſtunde eine groſſe Uneinigkeit / Feindſchafft zwiſchen dem König und deſſen Frau Mutter. Letter. Bentivogl.

diviſioni inteſtine, innerliche Feindſeligkeiten (Uneinigkeiten) Spaltungen/ Rotten.

eſſer' in diviſione, uneinig ſeyn.

metter diviſione trà gli amici, Uneinigkeit ſtifften unter Freunden.

Diviſo, getheilt/ abgetheilt / zertheilt.

¶ eſſer diviſo in ſteſſo. in ſich ſelbſt zertheilt/ id eſt. uneinig ſeyn.

il popolo era diviſo in fazzioni, das Volck ware entſchieden in Partheyen / id eſt. machte verſchiedene Partheyen.

DIVIETARE, Divietato &c. verbieten/ Verbott. *V.* Vietare &c.

Divieto, Subſt. ein Verbott.

¶ publicar' un divieto. ein öffentliches Verbott ergehen laſſen.

Divincolare &c. *V.* Diſvinchiare &c.

Divino, Divinità &c. *V.* Dio &c.

Divinare. *V.* Indovinare.

DIVISA, Subſt. [vom Lat Dividere, zertheilen] Wappenfarb/ it. das Wappen ſelbſt / item der Wappenſpruch / Leibſpruch / item die Liberey/ Hoffarb/ it. die Tracht / die Mode.

¶ la diviſa dell' Imperator Romano è nera e gialla, die Liberey oder Wappenfarb deß Römiſchen Kåyſers iſt ſchwartz und gelb.

la ſua diviſa era: Plus ultra, ſein Spruch/ Leib- oder Wappen-Spruch ware: Immer weiter! V. Impreſa.

paggi e ſtaffieri colla diviſa roſſa, trinata d' oro. die Page und Lackey/ mit rother Liberey/ mit güldnen Spitzen.

con fiocchi e ſvolazzi della medeſima diviſa. mit Quaſten und fliegenden Tocken von eben derſelbigen Farb oder Liberey.

la diviſa franceſe, die Frantzöſiſche Mode/ Tracht. V. Moda. Foggia.

Diviſare, Wappen bilden / Gall. Blaſonner, die Hof- oder Wappenfarb austheilen.

¶ diviſar' una arma, uno ſcudo &c. Idem.

diviſar' una livrea, eine Liberey auserſinnen/ erdencken/ erwählen ꝛc.

Diviſare, bedencken/ überdencken / ausſinnen/ fürnehmen/ fürhaben/ gedencken zu thun/ it. erzehlen / it. ordnen/ befehlen/ it. verlaſſen/ abreden ꝛc.

¶ andar diviſando diverſe coſe, unterſchiedliche Sachen geben gedencken.

diviſar di far qualche coſa, etwas fürhaben/ fürnehmen zu thun/ it. etwas verlaſſen/ abreden zu thun.

diviſò pienamente, che coſa li haveſſe a fare, er hat völliglich angeordnet/ (beſchloſſen) was zu thun wäre.

Diviſato, Adj. nach der Mode oder Hoffarb gemacht ꝛc. It. abgeredt/ beſchloſſen ꝛc.

¶ un habito diviſato, ein Pagen-Kleid/ Liberey-Kleid / it. ein Kleid auf die Mode.

un habito berrettino diviſato di roſſo, ein graues Kleid mit Roſen ausgeſtaffirt (bordirt/ ausgemacht.)

vennero, ſi come egli diviſato havea, ſie kamen/ ſie erſchienen/ wie er verlaſſen.

Diviſibile, Diviſione &c. V. Dividere &c.

Divizia, Divizioſo &c. V. Dovizia &c.

DIVOLGARE, Divulgare, [von Volgo, Pöbel] unter dem Pöbel/ id eſt, aller Orten ausbreiten / überall kundt thun/ landkündig machen. V. Publicare. Paleſare. Sbuccinare.

¶ divolgar' una coſa per tutto, Idem.

Divolgarſi, Divulgarſi, ſich ausbreiten/ kundt werden.

¶ queſta novella ſi divulgò per tutta la terra, die Zeitung breitete ſich durch das gantze Land aus. V. Paleſarſi. Publicarſi.

Divolgato, ausgebreitet.

DIVORARE, Devorare, [vom Lat. Devorare] freſſen / auffreſſen / verſchlingen / wird aber nur von wilden/ groſſen Thieren geſagt / Met. aber von gefräſſigen ꝛc. Menſchen/ it. vom Feuer/ Schwerdt. ꝛc. V. Mangiare.

¶ ſiate ſobrii e vigilate, perch' il voſtro Averſario và attorno, come un Lione ruggente, cercando chi poſſa divorare, ſeyd nüchtern und wachet / dann euer Widerſacher der Teuffel gehet herum wie ein brüllender Löw / und ſuchet/ welchen er verſchlingen möge.

una mala beſtia ha divorato il mio figliuolo Gioſeffo, ein böſes Thier hat meinen Sohn Joſeph aufgefreſſen.

egli non mangia ma divora, er iſſet nicht/ ſondern er friſſet und verſchlinget.

il tempo divora tutto, die Zeit friſſet alles.

divorar le ſoſtanze altrui, le caſe delle vedove, de' poveri, anderer Leut Gut umbringen / verfreſſen / die Häuſer der Witwen und Waiſen auffreſſen. Marc. 12: 40

* divorar' uno co' gli occhi, einen mit den Augen gleichſam freſſen/ id eſt, ſtarck/ it. verliebt anſchauen.

divorar' il ſuo, das Seinige auffreſſen/ verfreſſen/ verpraſſen/ verthun/ vergeuden. V. Scialacquare.

divorarſi il cuore, ſich das Hertz auffreſſen/ id eſt, ſehr beſorgen und bekümmern.

il fuoco di Marte ha divorato tutte quelle belle città e villaggi, das Kriegs-Feuer hat alle dieſe ſchöne Städte und Dörffer aufgefreſſen / id eſt, verzehret.

Divorante, Adj. freſſend/ verzehrend ꝛc.

¶ chi potrà habitare col fuoco divorante? wer wird bey dem freſſenden Feuer wohnen können?

Dio è un fuoco divorante per i peccatori impenitenti, GOtt iſt ein verzehrend Feuer für die unbußfertigen Sünder.

Divorato, gefreſſen / aufgefreſſen / verſchlungen.

¶ eſſer divorato dalle beſtie, da' cani, von wilden Thieren von Hunden ꝛc. gefreſſen/ aufgefreſſen/ verzehret werden.

Divoratore-trice, Freſſer / Auffreſſer/ Praſſer/ Vergeuder-in.

¶ divorator de' libri, ein Bücherfreſſer/ einer ſo viel lieſet.

il fuoco divoratore (la fiamma divoratrice) die freſſende Flamme/ das verzehrende Feuer. Iſai. 33: 14.

Divoramento, Freſſung/ Auffreſſung/ it. Verfreſſung.

DIVORZIO, [Par. Lat.] Eheſcheidung.

¶ far divorzio colla moglie, ſich von ſeinem Weib ſcheiden laſſen.

far divorzio dal mondo &c. die Welt ꝛc. verlaſſen/ der Welt ꝛc. abſagen.

DIVOTO, Devoto, Adj. gottſeelig/ andächtig/ fromm/ gottsförchtig/ eifrig im Gottesdienſt. V. Pio. Religioſo.

¶ divote preghiere, (orazioni) andächtiges/ inbrünſtiges Gebet.

eſſer divoto di (a) qualche Santo, einem Heiligen ſehr ergeben ſeyn id eſt, in Anruffung und Nachfolgung deſſelbigen.

un huomo divoto e ſpirituale, ein andächtiger und geiſtlicher Menſch.

vita devota, ein andächtiges/ gottſeliges Leben.

Divoto, andächtig/ id eſt, zur Andacht bewegend/ oder aus Andacht herkommend.

¶ libro &c. divoto, ein andächtig Buch ꝛc.

imagine divota, ein andächtiges Bild.

luogo divoto, ein andächtiger Ort.

una poſtura divota, eine andächtige Geberdung deß Leibs / im Beten oder ſonſten.

Divoto, Adj. ergeben / zugethan/ beygethan/ geneigt.

¶ eſſer divoto alla Francia, alla Spagna &c. der Cron Franckreich/ Spanien beygethan ſeyn/ es mit Franckreich ꝛc. halten.

Divoto, Subſt. ein Beichtkind/ it. ſonſt eine GOtt-ergebene / andächtige / fromme Perſon.

¶ gli venne mandato ogni aiuto da' ſuoi divoti e penitenti, ihm wurde von ſeinen Beicht-Kindern alle Hülff und Beyſtand geſandt.

un gran divoto, ein ſehr frommer/ andächtiger und gottſeliger Menſch. V. Servitore.

far' il (del) divoto, heucheln / ſich als ein andächtiger ſtellen. V. Hipocrita. Collo. Torto.

Divoto. Adject. Adv. andächtiglich/ demüthiglich.

¶ divoto ſe gli gittò a' piedi, er warff ſich ihm demüthiglich zu den Füſſen.

Divotiſſimo, überaus andächtig / item ſehr/ gantz ergeben.

¶ divotiſſima orazione, ein ſehr andächtiges Gebet.

una divotiſſima imagine del Crocifiſſo &c. ein ſehr andächtiges oder bewegliches Crucifix-Bild ꝛc.

divotiſſimo ſervitore di V. S. ergebenſter/ unterthänigſter Diener deß Herrn!

Divotamente, Divotiſſimamente, Adv. andächtiglich/ gottſeliglich/ mit Andacht.

¶ viver &c. divotamente, andächtiglich/ gottſeliglich leben ꝛc.

celebrar, una feſta, udir &c. la meſſa &c. divotamente, mit Andacht einen Feyertag halten/ eine Meß hören ꝛc.

confeſſarſi, inginocchiarſi, baciar la terra &c. divotamente, mit Andacht beichten/ niederknien/ die Erde küſſen ꝛc.

Divozióne, f. (empfindliche) Andacht/ ſonderlicher Eyfer und Emſigkeit / it. Aufmerckſamkeit im Gebet und Gottesdienſt.

¶ un atto di divozione, ein Werck der Andacht.

mover' (a) divozione, zur Andacht/ zun Zähren ꝛc. bewegen.

ſentir divozione. Andacht empfinden. V. Compunzione. Tenerezza.
con gran divozione, mit groſſer Andacht.
ſenz' alcuna divozione, ohne einige Andacht oder Aufmerckſamkeit.
digiunar &c. per divozione, aus Andacht faſten ꝛc.
haver divozione ſpeciale a qualche Santo, religione &c. eine ſonderliche Andacht zu einem gewiſſen Heiligen/ zu einem Orden ꝛc. haben / ihm ſonderlich ergeben ſeyn.
un' imagine, un quadro un libro &c. di divozione, ein andächtig Bild / Gemähl/ Buch ꝛc.
un giorno di divozione, ein andächtiger/ id eſt, zur Andacht bewegend er Feſttag.
un digiuno di divozione, ein Faſttag / ſo nur aus Andacht angeſtellet und nicht gebotten iſt.
un' imagine un luogo &c. di gran divozione, ein ſehr andächtiges Bild/Ort ꝛc.

Divozione, divozioni, Plural. geiſtliche/andächtige Exercitia, als Gebet/ Mortification ꝛc. it. öffentlicher Gottesdienſt.
¶ far le ſue divozioni, ſeine Andacht (Andachten) id eſt, Gebet ꝛc. verrichten.
aſſiſter, ritrovarſi a tutte le divozioni, allen Andachten / id eſt, öffentlichen Gottesdienſten beywohnen ꝛc.

Divozione, Unterthänigkeit / Gehorſam.
¶ li rebelli d' Ungheria ſi reſero finalmente à divozione di Ceſare. die Ungariſche Rebellen haben ſich endlich wiederum bey dem Keyſer eingeſtellt / haben ſich ergeben.
offer' alla divozione di alcuno, einem ergeben ſeyn / es mit einem halten.
haver qualcheduno in ſua divozione, jemand zu ſeinen Dienſten haben/ der ihm getreu iſt.

† DIURETICO, Adj. [Termin. Med.] Harn treibend.
¶ gli ſparaghi ſono diuretici, die Spargen ſind Harn-treibend.
medicamenti, rimedii diuretici, Harn-treibende Mittel.

† DIURNO, [Par. Lat.] was am Tag geſchicht. *V.* Giorno,
¶ cangiar le opere diurne in notturne, e le notturne in diurne, aus Tag Nacht/ und aus Nacht Tag machen.

Diurnale, Diurno, Subſt. [Par. Eccleſ.] Tagzeit-Buch.

† DIUTURNO, Adj. [Par. Lat.] langwürig. *V.* Longo.
¶ una diuturna malatia, eine langwierige Kranckheit.

Divulgare &c. *V.* Divolgare &c.

DO.

Doána &c. *V.* Dogana &c.

Dobbla, Dobbra &c. *V.* Doppia.

DOBBLETTA, eine Art Zeug.

DOBBLARE, Doblare, [Term. Milit.] doppeln / verdoppeln. *V.* Duplicare. Raddoppiare.
¶ dobblar gli ordini le guardie &c. die Glieder verdoppelen / die Wachen verdoppelen.

DOCCIA, Docia, Dóccio, [von Ducere, führen/ leiten] Waſſerröhre/ Rinne / Teuchel / Canal / (Kennel) it. Waſſerfurch.
¶ condur l' acqua à doccie, das Waſſer durch Canäle leiten (unter der Erden.)
una doccia di piombo, bleyerne Röhre.
una doccia di legno cavato, höltzerne Röhre/ Pompen. V. Doccione.
l' acqua vi corre per doccie, das Waſſer laufft durch Röhren.

Doccia, Docia, ein Röhre oder Stellung der Röhre in einem warmen Geſund Bad/ daß das Waſſer gerad auf das Glied deß Patienten ſeines Leibes rinne/ wozu das Waſſer dienlich iſt.
¶ farſi dar la doccia, ihm das Bad-Waſſer auf den beſchwerten Ort richten laſſen. V. Docciare.

Doccio, ein Hohl-Ziegel. V. Imbrice. Coppa.

Doccione, m. eine groſſe / höltzerne Waſſerröhre/ it. groſſe Waſſerfurch/ it. Dachrinne.
¶ doccioni ſotterranei, unter-irdiſche Waſſerröhren / ſo unten in die Erde gelegt ſeynd.
doccioni di pietra, ſteinerne Kennel.

Docciame, Röhren-Werck.

Docciare, Sdocciare, durch Röhren/ Rinnen oder Waſſerfurchen durchrinnen / it. das warme Heil-Waſſer durch eine Rinne auf den krancken Ort deß Leibes lauffen laſſen.
¶ docciarſi, farſi docciare, Idem.

† DOCILE, Adj. [Par. Lat.] gelehrig/ gelehrſam/ lehrſam. *V.* Capace.
¶ un ingegno, capo dócile, ein gelehrſamer Verſtand/ ein gelerniger Kopff.
moſtrarſi docile, ſich gelehrſam erzeigen.

Docilità, Gelehrſamkeit/ Lehrſamkeit.

Docilitare, einen gelehrſam machen.

† DOCUMENTO, [Par. Lat.] Lehrſtück. *V.* Ricordo. Ammaeſtramento. Auvertimento.
¶ dar buoni documenti, gute Lehren geben.

Documento, [Term. Jurid.] ein Schein / Urkund-Schrifft zum Beweiß oder Nachricht.
¶ documenti autentichi, bewehrte Urkunden.

Documentare, mit guten Lehrſtücken/ it. mit guten Urkunden verſehen/ unterweiſen.
¶ documentar una poſſeſſione, einen Beſitz mit Urkunden und Schrifften beweiſen.

DODECI, Dodici, zwölff.
¶ li dodeci Apoſtoli, die zwölff Apoſtel.
alli dodici [hore] um zwölffe.

Dodiceſimo, Adj. der Zwölffte. V. Duodecimo.

Dodicina &c. *V.* Dozzina &c.

DOGA, [vom Teutſchen] Faßdauge / oder Daube / it. ein Balcke im Wappen.
¶ un botta ſi compone di doghe, ein Faß beſtehet aus Daugen.

Doghetta, Dim. Dauglein.

DOGANA, contract. Doána, [von Doga, ſo vor Alters ein Faß / izunder aber eine Faßdauge bedeutet] Kauffhaus in einer Stadt/ wo die Güter und Wahren/ ſo gemeiniglich in Fäſſern/gewogen und verzollet werden; Zollhaus / Waag / Niderlag/ Stavel.
¶ il Gabelliere bolla le robbe del foraſtiere, e bollate le manda alla dogana der Zollner verpetſchirt der Fremden ihre Bagaſchi / und ſendet ſie alſo ins Kauffhaus.
ritirar le ſue robbe dalla dogana, ſeine Waaren aus dem Kauffhaus löſen.

Dogana, Doána, Met. der Zoll oder Gebür / ſo man im Kauff- oder Zoll-Haus bezahlen muß.
¶ pagar la dogana, oder i dritti della dogana, den Zoll ausrichten. V. Gabella. Datio.
ingannar la dogana, die Zöllner betriegen.

Doganiere, Doaniere, Kauffhaus- oder Waag-Beamter/ Zöllner/ Zollſchreiber ꝛc.

DOGE, [corumpirt von Dux oder Duca] Hertzog / wird aber nur dem Hertzog von Venedig und dem von Genua zugelegt.
¶ il Doge di Venetia, der Hertzog von Venedig.
il Doge di Genova, der Hertzog von Genua.

Dogale, hertzoglich. *V.* Ducale.

Dogato, die Hertzog-Stelle zu Venedig oder zu Genua.

DOGLIA, Dóglie, Plural. [von Dolore, wehe thun] Wehetag / Schmertz. *V.* Dolore. Guai.
¶ chi ha moglie ha doglie, wer ein Weib hat/ der hat auch Wehe.
doglia di donna morta dura fin' alla porta, der Schmertz über ein geſtorben Eheweib währet biß an die Thür.

le doglie di parto, die Geburt Schmertzen.

Nota. Wann der Schmertz an einem benannten Ort iſt/ ſagt man Dolore und nicht Doglia, als v. g. Dolor di denti, nicht Doglia di denti &c. Zahnwehe ꝛc.

Dogliuccia, Dogliuzza, Dim. ein geringer Wehetag.

Doglioſo, Adi. ſchmertzlich/ was wehe thut. V. Doloroſo.

Dogliare, Dogliato &c. *V.* Addogliare, Addogliato, Addolorare, Addolorato. Dolore, Dolente.

† Doglianza, doglianze, Plur. Klag/ Klagen/ Beklagungen. V. Lamento. Gravame.

¶ una lettera piena di doglianze, ein Brieff voller Klagen.

portar le ſue doglianze, ſeine Klagen/ Beſchwernuſſen vortragen.

DOGLIO, [vom Latein. Dolium] ein Weinfaß] aber die Florentiner brauchen dieſes Wort nicht mehr für ein groß hölzernes Faß/ wie die Lateiner/ (dann hierzu dienet Botte,) ſondern ein groſſes irdens Gefäß/ mit einem dicken Bauch zum Weineſſig ꝛc.

DOGMA, [Parol. Lat.] Dogmi, Plur. Lehre/ Lehrſtück/ zumahlen in Glaubens oder Religions-Sachen. *V.* Dottrina.

¶ dogmi falſi, heretici, falſche/ ketzeriſche Lehren.

vi ſono Settarii di cui la vita è buona e ſanta. mà i dogmi cattivi, es gibt Sectirer/ derer Leben gut und heilig iſt/ aber die Lehre böß ꝛc.

Dogmatico, Adj. was zur Lehr gehört. *V.* Didattico.

¶ ſtile dogmatico. Lehr-Stylus, libri dogmatici. Lehrbücher.

DOLARE [Par. Lat.] hobeln. *V.* Piallare, ſo beſſer Toſcaniſch iſt.

Dola, Doladora, Hobel. *V.* Pialla.

DOLCE, Adj. [Lat. Dulcis] ſüß/ mild/ it. lieblich/ anmuthig/ hertzig. *V.* Grato. Soave. Guſtoſo. Piacevole.

¶ vin dolce, ſüſſer Wein.

dolce come miele, come zucchero. Honigſüß/ Zucker ſüß.

latte dolce, ſüſſe Milch ſagt man nicht/ ſondern latte freſco, friſche Milch.

parole dolci, ſüſſe/ gute/ glatte/ geſchmierte Wort.

dolce amore, ſüſſe Liebe.

dolci affanni, dolci tormenti, ſüſſe Schmertzen oder ſchmertzliche Süſſigkeiten.

bocca mia dolce! mein Zuckermündlein! mein Schatz! Bocc.

partirſi a bocca dolce. V. Bocca.

dolce mio Gieſù, dolce ripoſo dell' anima mia! mein ſüſſer JESU! du ſüſſe und anmuthige Ruhe meines Hertzens!

un huomo dolce, ein ſanfftmütiger/ ſtiller/ friedſamer/ freundlicher Menſch. V. Corteſo.

dolce di converſazione, ſüß/ id eſt, lieblich in ſeinem Geſpräch.

dolce come un agnello, ſanfftmütig wie ein Lämlein.

Dolce, ungeſaltzen/ zu ſüß/ nicht geſaltzen.

¶ troppo dolce di ſale, Idem.

Dolce, ſanfft/ gelind/ weich/ rick/ id eſt/ geſchmeidig/ was ſich arbeiten läßt/ nicht hart oder ſpröt.

¶ dolce nel toccare, gelind/ ſanfft/ weich. V. Morbido.

un letto molto dolce, ein ſanfftes weiches Bett.

legno dolce. weich Holtz.

pietra dolce. weicher Stein. V. Praſio.

corame dolce, weiches/ gelindes/ geſchmeidiges Leder.

un tempo dolce, gelindes/ anmutiges Wetter.

terra, (terreno) dolce, weiches rogeles Erdreich/ das leicht zu pflügen oder zu graben.

taglio, (intaglio) dolce, weicher Schnitt/ id eſt, Kupfferſtich.

Dolce, Subſt. Süſſigkeit. V. Dolcezza.

¶ il dolce del miele &c die Süſſigkeit deß Honigs.

il dolce ſembra amaro al guſto guaſto, einem verderbten Geſchmack komt das ſüſſe bitter vor.

queſto vino hà una certa vena di dolce che dubito che non vi ſia dentro del zucchero, dieſer Wein hat etwas von Süſſigkeit/ daß ich zweiffle/ ob nicht Zucker drinnen.

frà tanti amari non hebbi verun dolce. unter ſo vielen Bitterkeiten (Betrübnüſſen) habe ich nicht eine eintzige Süſſigkeit (Freude) gehabt.

il dolce della converſazione &c. die Liebkeit der Converſation ꝛc.

Dolciſſimo, überaus ſüß/ allerſüſſeſte ꝛc.

¶ dolciſſimo Gieſù! allerſüſſeſter JEſu!

ah dolciſſimo albergo de' miei piaceri! ach du allerſüſſeſter Auffenthalt meiner Lüſten!

dolciſſimi accenti &c. anmuthige Wort.

i dolciſſimi figli, die allerſüſſeſte/ id eſt, allerliebſte Kinder.

Dolcigno, dolcioſo, Dim. ſüßlich/ ein wenig ſüß.

¶ un ſapor dolcigno, ein ſüßlichter Geſchmack.

Dolcemente, Adv. ſüß/ lieblich/ ſacht/ leiß/ gemach/ Met. annehmlich ꝛc.

¶ cantar, ſonar, parlar &c. dolcemente, lieblich/ annehmlich ſingen/ ſchlagen/ reden ꝛc.

mi ſento ſtrugger dolcemente (di amore) ich empfinde/ daß ich ſüſſiglich vergehe für Lieb.

toccar dolcemente, ſacht/ leiß anrühren.

aprir la porta &c. dolcemente, die Thür ſacht/ leiß/ gemach auffſperren ꝛc. V. Piano.

riprender uno dolcemente, einen ſacht/ id eſt, mit Beſcheidenheit und Liebe ſtraffen.

Dolciſſimamente, auffs allerſüſſeſt oder anmuthigſte.

Dolcezza, Süſſigkeit/ Anmuthigkeit/ Lieblichkeit/ Gütigkeit. V. Soavità.

¶ dolcezza del zucchero, miele &c. Süſſigkeit deß Zuckers/ Honigs ꝛc.

dolcezza delle parole, della lingua &c. Lieblichkeit der Wort/ der Sprach ꝛc.

dolcezza della natura, de' coſtumi, della converſazione, del procedere. Lieblichkeit/ Freundlichkeit der Natur/ der Sitten/ deß Geſprächs. V. Soavità.

con rigor e dolcezza, mit der Strenge und in der Gütigkeit/ (Mildigkeit.)

con dolcezza ſi fa alle volte più che con aſprezza. mit Freundlichkeit richtet man öffters mehr aus/ dann mit Strengigkeit.

egli è una dolcezza a vederlo, es iſt eine Luſt ihn anzuſchauen. V. Piacere.

dolcezza, dolcezze ſpirituali nell' orazione, geiſtliche Süſſigkeiten und Troſt im Gebet. V. Conſolazioni.

Dolcia, Dolcie, das auffgefangene Schwein-Blut/ um Magen-Würſte oder Bluntzen zu machen.

Dolciata, eine ſüſſe Brühe zum Eintuncken.

* Dolcitudine, f. Dolciore, m. Süſſigkeit im Geſchmack. V. Dolcezza.

Dulciume, dolciume, Plur. ſüſſe Sachen/ Zuckerwerck/ Confect/ eingemachte Sachen.

¶ io non amo i dolciumi. ich eſſe nicht gern ſüſſe Sachen/ ſüß Geſchleckwerck.

ſi ſpaccia molti dulciumi in queſto paeſe, es wird in dieſem Land viel ſüſſer Waaren/ als Zucker/ Roſinen/ Weinbeerlein ꝛc. verkaufft oder verthan.

Dolcire, Dolcificare, Dolciare, ſüſſen/ ſüß machen. V. Addolcire.

Dolcimela, Dolcina, Dolziana, Dulcin, it. eine Schalmeye. *V.* Chiaramela.

DOLERE, [Par. Lat. &. Verb. Irreg. It. Imperſonale. II. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 100.] wehe thun/ it. einem leid ſeyn.

¶ mi duole la teſta, mi dogliono i denti &c. es thut mir der Kopff/ die Zähne ꝛc. weh. V. Male.

tocca la lingua dove il dente duole, die

Zunge rühret dahin/ wo der Zahn wehe thut/ man redt gern von ſeinem Anligen.

quando la teſta duole, ogni membro gli conduole, thuts Haupt wehe/ thut alles wehe.

a chi non peſa ben porta, a chi non duole bene ſcortica, wem die Laſt nicht auf dem Hals liegt/ der trägt wol/ dem es nicht wehe thut/ der ſchindet wol.

più dogliono le ferite raffreddate, erkalte te Wunden thun viel weher.

queſta voſtra ſciagura mi duole forte, euer Unglück iſt mir ſehr leid/ gehet mir ſehr zu Hertzen. V. Rincreſcere. Diſpiacere.

mi duole d' haverlo fatto, es iſt mir leyd/ daß ichs gethan habe.

mi duole di te, es jammert mich deiner/ es iſt mir leid um dich.

Dolere, Dolerſi, ſich beklagen/ klagen/ it. leyd ſeyn/ weinen/ beweinen/ bereuen/ betrauren.

¶ dolerſi di qualche coſa con uno (ad uno) ſich gegen einen über etwas beklagen. V. Lamentarſi

ſe n' è amaramente doluto con Sua Maeſtà, er hat ſich deßwegen gar empfindlich gegen Ihre Käyſerl. Majeſtät beklagt.

(mi) doglio di te, es iſt mir leid um dich.

(mi) doglio oder mi duole di non eſſervi ſtato, es iſt mir leid / daß ich nicht da geweſen bin.

ella ſi miſe tutta ſoletta a dolerſi del ſuo fallo, ſie ſetzte ſich gantz allein ihre Sünde zu beweinen/ bereuen/ betauren.

Dolente, wehe-thuend/ wehe/ ſchmertzhafft/ it. traurend oder traurig/ betrübt/ it. elend. V. Miſero.

¶ un piè, una mano &c. dolente, ein weher Fuß/ eine wehe Hand ꝛc. V Addogliato, Doloroſo, Offeſo.

¶ eſſer, ſtar, viver dolente di qualche coſa, über etwas trauren/ betrübt/ traurig ſeyn.

dolente del caſo ſeguito, traurig wegen deß Handels/ ſo ſich zugetragen hat.

tutto ſconſolato e dolente, gantz troſtlos und betrübt.

ſopra modo, (oltra miſura) dolente, ſehr/ über die maſſen betrübt.

ti farò il più dolent' huomo del mondo, ich will machen / daß du der elendeſte Menſch von der Welt ſeyn wirſt. Boccac.

Dolenza. *V.* Indolenza.

Doglia, Doglioſo &c. V. nach Ordnung.

Dolore, m. dolori, Plur. Schmertz / Wehe / Pein / it. Leid / Hertzenleid / Traurigkeit. V. Duolo. Doglia.

¶ dolor di teſta, di denti &c. Haupt-(Kopff-) Zahn- ꝛc. Weh.

ſentir, patir dolore, Schmertzen empfinden/ Pein leiden.

recar (apportar) dolore, Schmertzen verurſachen. V. Afflizzione.

ſentito queſto, venne (cadette) ic tanto dolore, che &c. wie er das gehört hatte/ ward er ſo traurig/ betrübt/ daß ꝛc.

eſſer preſo (ſorpreſo) da ſubito dolore, von unverſehenen Schmertzen angegriffen werden.

vinto dal dolore incominciò a gridare, für groſſen Schmertzen fienge er an zu ſchreyen.

mitigar, sfogar' il dolore, den Schmertzen lindern.

ſpaſimar, ſcontorcerſi, morir &c. di dolore, für Schmertzen winſelen / ſich krümmen/ ſterben ꝛc.

mori con grandiſſimo dolore di tutti, er ſtarb mit jedermänniglichs groſſem Hertzenleid. V. Cordoglio.

dolori acuti, ſenſibili, intolerabili, (inſopportabili) cocenti, horrendi, grandi, graviſſimi, lunghi, ineſtimabili, indicibili, ſcharffe / ſehr empfindliche / unerträgliche / unleidliche / brennende/ erſchrockliche/ ſchwere / groſſe/ langwierige/ unſägliche ꝛc. Schmertzen.

dolori colici, das Krimmen oder Grimmen im Leibe.

dolori di parto, Geburts-Schmertzen.

ad ogniuno il ſuo dolor pare più grave, jederman meinet / ſein Wehetag ſeye der gröſſeſte.

Doloróſo, Adj. ſchmertzlich/ was wehe thut/ ſchmertzhafftig/ wehmütig/ it. traurig.

¶ la doloroſa paſſione e morte di Gieſù Criſto, die ſchmertzliche Paſſion und Tod unſers HErrn JEſu Chriſti.

Madre doloroſa, die ſchmertzhaffte Mutter JEſu.

la via doloroſa, der Schmertzen Weg/ (ſo wird zu Jeruſalem heutiges Tages genannt der Weg von dem Richthaus Pilati/ biß auf den Berg Calvariä.

una coſa molto doloroſa, ein ſchmertzliches Ding/ das ſehr wehe thut.

quando venne a quel doloroſo paſſo, wie er an dieſen ſchmertzlichen Gang kame.

una vita doloroſa, ein ſchmertzliches / id eſt, elendes Leben. V. Dolente.

doloroſi accenti, voci, ſoſpiri, pianti, ſchmertzliche / id eſt, wehemütige Wort/ Seufftzer/ bitteres Weinen.

doloroſi auvenimenti, ſchmertzliche/ id eſt, traurige Begebenheiten.

Doloroſamente, Adv. ſchmertzlich / mit groſſen Schmertzen.

Doloroſiſſimo, überaus/ ſehr ſchmertzlich/ mit groſſem Schmertzen.

¶ Gieſù mori doloroſiſſimamente in (ſulla) croce JEſus ſtarb mit groſſem Schmertzen an einem Creutz.

Duolo, Idem was Dolore, aber mehr Poetiſch.

¶ chi brama figliuoli brama duoli, wer Kinder verlanget / verlanget Schmertzen und Hertzenleid.

Duolo, die Traur / das Leid / die Klag wegen eines verſtorbenen. V. Corrotto.

¶ habito, carrozza, addobbamenti &c. da duolo, Traur-Klag-Leid-Kleid-Traur-Kutſche/ Traur-Geräth ꝛc.

il duolo grande, il gran duolo, die groſſe Traur.

il duolo piccolo, die kleine Traur / halbe Traur.

portar il duolo, Leid tragen/ in der Klag oder Trauer gehen.

dimettere il duolo, das Leid / die Klag oder Trauer ablegen.

Dolorare, Dolorato &c. *V.* Addolorare &c.

† DOLO, [Par. Lat.] Betrug/ heimliche Teuſcherey. *V.* Frode. Inganno, ſo beſſer.

Doloſo, betriegeriſch/ falſch.

¶ un' huomo doloſo, ein betriegeriſcher/ falſcher Menſch.

Doloſamente, Adv. betrieglicher Weiſe.

DOMANDARE, und beſſer Dimandare, Addomandare und beſſer Addimandare, fragen / nach (einem oder etwas) fragen.

¶ domandar, (dimandar') uno, einen fragen.

domandate i vecchi, fragt die Alten.

domandar, (dimandar) ad uno qualche coſa, einen fragen / etwas von einem fragen/ zu wiſſen begehren.

domandar, (dimandar') uno di qualche coſa, einen um etwas fragen.

non accade domandare, das braucht keines Fragens.

dimandar (domandar') uno, nach einem fragen.

ci è ſtato niſſuno qui hoggi à dimandarmi? iſt heut niemand da geweſen / der nach mir gefraget?

chi domandate? nach wem fragt ihr?

far dimandar' uno, einen ruffen laſſen.

dimandar (domandar) la ſtrada, nach dem rechten Weg fragen.

Domandare, dimandare, domandarſi, dimandarſi, heiſſen/ Namen haben [wird aber gemeiniglich von unbeſeelten Dingen geſagt.] *V.* Chiamare.

¶ come ſi dimanda tal coſa? wie heißt man dieſes.

come ſi dimanda queſto in Italiano, wie heiſſet/ wie nennet man dieſes in Italiäniſcher Sprach?

Domandare, dimandare, fordern / begehren / bitten. V. Chiedere. Pregare.

domandar (dimandar') ad uno qualche coſa

coſa, etwas von einem begehren/ fordern/ heiſchen

domandar limoſina, aiuto, ſoccorſo, ein Almoſen/ Hülffe/ Beyſtand begehren. V. Cercare.

domandar licenza, Urlaub begehren.

domandar giuſtizia, Recht fordern/ um Recht anlangen/ gerichtlich einkommen.

domandar' audienza, conſiglio, il parere &c. Gehör/ (Audienz) begehren/ Rech t ſuchen/ pflegen. V. Chiedere.

domandar miſericordia, pietà, perdono, grazia, um Barmherzigkeit/ um Verzeihung/ Gnad bitten.

domandar quartiere, la vita, grazia, Quartier/ das Leben/ Gnad begehren.

domandar' il pagamento, i debitori, die Zahlung begehren/ fordern/ die Schuldner mahnen.

dimandar cautamente, behutſam fragen oder begehren.

dimandar vergognoſamente, inſtantemente, con pietoſi prieghi, ſchamhafftiglich begehren umſtändig/ beweglich um etwas bitten.

Domandare, Verb. Imperſon. erfordern. V. Richiedere.

¶ così dimanda il giuſto, das erfordert alle Gerechtigkeit.

queſta materia dimanda più ampio diſcorſo, dieſe Materi erfordert einen weitläufftigern Diſcurs.

Domandato, Dimandato, Addomandato, gefragt/ begehrt/ nachgefragt.

¶ un filoſofo domandato (addomandato &c.) che coſa foſſe amore; riſpoſe &c. ein Weltweiſer/ als er gefragt ward/ was die Lieb wäre/ antwortete ꝛc.

eſſer domandato, (dimandato, addomandato) da uno, von einem gefragt werden.

eſſer domandato oder dimandato da uno, von einem nach jemand gefragt werden.

V.S. è ſtata dimandata (addimandata) hoggi da un ſuo compatriota, es hat einer ſeiner Landsleuten heut nach dem Herrn gefragt.

Domanda, Dimanda, Subſt. Frage/ it. das Begehren/ Anfordern.

¶ riſponder, ſodisfar' alla domanda di uno, auf eines Frage antworten.

far' una domanda ad uno di qualche coſa, einem eine Frage vorhalten/ aufgeben.

domanda ſciocca, impertinente &c. eine närriſche/ ungereimte Frage.

domanda honeſta, concedibile, impoſſibile &c. ein ehrliches/ zuläſſiges/ unmögliches ꝛc. Begehren.

DOMANI, Domane, Dimani, Adverb. morgen/ auf morgen.

¶ domani è venerdi, morgen iſt's Freytag.

tornate domani, kommt morgen wieder.

doman mattina, doman da ſera, morgen frühe/ morgen Abend.

hoggi o domani, heut oder morgen.

aſpettaremo fin' a domani, wir wollen biß auf morgen warten.

domani a otto giorni, morgen über acht Tag.

doman l'altro (poſdomani) übermorgen.

DOMARE, [Par. Lat.] bezäumen/ dämmen/ zwingen/ bezwingen. V. Domeſticare. Scozzonare. Maneggiare.

¶ domar' un poledro, aſino, bue &c. ein Füllen/ Eſel/ Ochſen ꝛc. zäumen/ bändigen/ zwingen/ bezwingen.

domar' i ſuoi appetiti &c. ſeine Begierden zäumen/ dämmen/ im Zaum halten. V. Raffrenare. Mortificare.

domar' il paeſe, das Land unter das Joch bringen. V. Soggiogare.

domar gli ſpiriti, die Geiſter bannen.

Domabile, Adj. was noch zu bändigen/ zu zähmen und zu dämmen iſt.

Domato, Contr. Domo, gebändiget/ gezähmet/ zahm.

¶ beſtie dome, zahmes Haus-Viehe.

una città doma, un paeſe domo, eine unter das Joch gebrachte Stadt oder Land.

Roma doma, das weltbeherrſchende freye Rom iſt nun auch unter dem Joch.

Domatore, ein Dämmer/ Bändiger/ it. Bereuter.

¶ domator di cavalli, ein Roßbereuter. V. Cozzone.

domator di ſpiriti, ein Teuffelsbänner/ ein Geiſter- oder Geſpenſter-Bezwinger.

Aleſſandro domator del mondo, Alexander/ ein Bezwinger/ id eſt, Uberwinder der Welt.

Domatrice, Bezwingerin.

¶ la Gratia è la dolciſſima domatrice de' noſtri cuori ribelli, die Gnade GOttes iſt die ſüſſe Bezwingerin unſerer widerſpenſtigen Hertzen/ id eſt, die Bekehrerin.

Domattina. V. Mattina.

* Domanedio. V. Domino.

Domenica &c. V. Domino, Dominica &c.

DOMESTICO, Dimeſtico, Adj. [Par. Lat.] häuslich/ zu Haus gezogen/ zahm/ nicht wild. V. Caſalingo.

¶ animali domeſtici (beſtiame domeſtico) zahmes Haus-Vieh.

ladri domeſtici, Haus-Diebe.

piccioni domeſtici, Haus Tauben.

piante, herbe domeſtiche, Garten- oder Küchen Kräuter.

rimedi, medicine &c. domeſtiche, Haus-Artzney/ Haus Mittel.

capella domeſtica, Haus Capell.

legato domeſtico del Papa, ein Legat deß Pabſts von Haus aus.

le biſogna, cure domeſtiche, Haus-Geſchäffte/ Haus-Arbeit/ Haus-Sorgen.

Domeſtico, gemeinſam/ verträulich/ alltäglich. V. Familiare.

¶ farſi una coſa domeſtica, ſich ein Ding gewöhnlich/ it. alltäglich machen/ eines Dings gewohnen/ id eſt, ſo offt thun/ daß es ihm endlich gewöhnlich werde und leicht ankomme.

Domeſtico, Subſt. Hausgenoß/ Met. ſehr vertrauter Freund/ der allezeit um einen iſt. V. Familiare. Confidente. Privato. Intrinſeco.

¶ il qualche era ſuo grand amico e quaſi domeſtico, welcher ſein ſehr guter Freund/ und gleichſam Kind im Haus war.

divenir domeſtico di uno, eines Hausgenoß und vertrauter Freund werden.

eſſer domeſtico di qualche Prencipe, eines Fürſtens ſein Hausgenoß/ ja Tafelgenoß ſeyn/ bey ihme die Wohnung und Tiſch haben/ it. immer um ihn ſeyn/ und doch kein Diener ſeyn.

egli è molto mio domeſtico, er kehret immer bey mir ein/ er iſt ſehr offt um mich.

i miei domeſtichi lo ſanno tutti, meine Hausgenoſſen wiſſen es alle.

li nemici dell' huomo ſono i ſuoi domeſtici, deß Menſchen Feinde ſeynd ſeine eigene Hausgenoſſen.

Domeſticamente, Dimeſticamente alla domeſtica, Adv. verträulich. V. Familiarmente.

¶ viver, trattar &c. domeſticamente inſieme, gantz verträulich beyſammen leben/ miteinander handeln.

perche non viſitar ci più &c. alla domeſtica? warum ſprecht ihr nicht mehr verträulich bey uns ein (zu)?

Domeſtichezza, Dimeſtichezza, Verträulichkeit/ innerliche Freundſchafft/ Gemeinſchafft/ Brüderſchafft. V. Familiarità. Confidenza.

¶ far, pigliar, prender domeſtichezza con uno, mit einem verträuliche/ innerliche Freundſchafft oder Brüderſchafft machen (anfangen.)

haver, tener domeſtichezza con uno (una) Verträulichkeit/ Gemeinſchafft/ innerliche Freundſchafft mit einem (einer) haben (halten.) V. Commercio. Prattica.

ella rifiutava la ſua domeſtichezza, ſie ſchlug ſeine Freundſchafft (Gemeinſchafft) ab/ ſie wollte ſeine Gemeinſchafft nicht.

domeſtichezza intima, ſtretta, ſoſpetta, pericoloſa, ſcandaloſa, troppa &c. innerliche/ gemeine/ verdächtliche/ gefährliche/ ärgerliche/ allzu groſſe ꝛc. Gemeinſchafft.

parlar, trattar &c. con domeſtichezza, verträulich reden/ umgehen.

Domeſticare, Dimeſticare, Addomeſtica-

ſticare, zähmen / bändigen / zahm / bändig machen. V. Domare.
¶ domeſticar' animali fieri e ſalvatici, wilde Thiere zähmen / zahm machen / bändigen.
domeſticar' una ritroſa, ein widerſpänſtiges Weibsbild bändigen / zum guten Wege bringen.

Domeſticarſi, Dimeſticarſi, Addomeſticarſi, ſich gemein machen / ſehr innerliche Gemeinſchafft mit einem machen.
¶ domeſticarſi con uno, mit einem Brüderſchafft / groſſe Gemeinſchafft machen.
domeſticarſi con una, ſich an eine hencken / allzu groſſe Gemeinſchafft mit einer pflegen.

Domeſticato, Addomeſticato, gezähmet / gebändiget.

Domeſtichevole, Addomeſtichevole, Adj. das ſich zähmen und bändigen läßt.

† DOMICILIO, [Par. Lat. e Termin. Jurid.] Behauſung / id eſt, ſtete Wohnung. *V.* Habitazione. Albergo. Soggiorno.
¶ prender', haver il domicilio in qualche luogo, an einem Ort ſeine ſtete Wohnung auffſchlagen / haben.

* DOMINO, [Par. Lat.] Herr / Herrſcher. *V.* Signore. Dominatore (Wird eigentlich von GOtt geſagt.)
¶ il Domino, facitore d' ogni coſa, der HErr der alles gemacht und erſchaffen hat.
in Domino, im HErrn / in der Furcht GOttes.
far' ogni coſa, ſolazzarſi &c. in Domino, alles im HErrn / id eſt, mit GOtt / in der Forcht GOttes thun / ſich im HErrn erluſtiren ꝛc.
maritarſi, ammogliarſi in Domino, ſich in dem HErrn / nach Chriſtlicher Einſtellung und in Chriſtlicher Zucht verheurathen. V. Criſto.

Domine, Domene-Dio, Domeneddio, Meſſer Domene-Dio, ſo nennen die Bauern und gemeine Leut in Toſcana unſern HerrnGOtt. *V.* Dio.
¶ Domine aiutaci! HErr hilff uns!
Domine fallo triſto! HErr wehre ab / o HErr / mache daß ihm Arm und Bein verkrümmen / daß er dieſes (Böſes) nicht thue! Boccac.
io pregherò Domine Dio per voi, ich will GOtt für euch bitten.
Domenedio, Meſſer Domeneddio vi caſtigherà, GOtt wird euch ſtraffen.

Domine. Domin', Interj. iſt ein Zwiſchenwörtlein einer Verwunderung und Scheltung / als was! ꝛc.
¶ che. Domine vuol eſſer queſto? was tauſend guter Jahr will das werden?
che Domine fate voi lá? was beym ꝛc. machet ihr da?

Domine, il Domine, [ſo nennen die Dorffleute den Pfarrherrn.]
¶ invitiamoci ancora il Domine, wir wollen unſern Herr Pfarrer auch darzu einladen.

Dominare, beherrſchen / meiſtern / bemeiſtern / Herr ſeyn. V. Signoreggiare. Padroneggiare.
¶ dominar' uno, einen beherrſchen / über einen Herr ſeyn.
vi domina l' avarizia (vi laſciate dominare dall' avarizia) &c. der Geitz beherrſchet / bemeiſtert euch / ihr laſſet euch vom Geitz einnehmen / beherrſchen ꝛc.
dominar' il paeſe, il mare, la città, das Land / die See / die Stadt beherrſchen / Herr im Lande / in der See ꝛc. ſeyn.
egli vuol dominare, er will herrſchen / er will den Meiſter ſpielen.
dominar la città, il paeſe, il mare &c. die Stadt / das Land / die See ꝛc. beherrſchen / id eſt, überlegen ſeyn / beſchieſſen können / wegen der hohen Gelegenheit.
fabricovi una fortezza ò cittadella per poter meglio dominar tutta la città, er bauete eine Veſtung oder Cittadell dahin / auf daß er die gantze Stadt deſto beſſer bezwingen konte.
il qual monte dominava tutta la loro città, welcher Berg ihrer gantzen Stadt überlegen ware.

Dominante, herrſchend / bemeiſternd.
¶ una città dominante molti caſtelli, eine Stadt / in welcher man viel Schlöſſer überſehen kan.
luogo alto e dominante, ein hoher / (hochgelegener) Ort / ein Hort.

Dominatore-trice, Herr / Herrſcher / Beherrſcher-inn.
¶ Dominator del cielo e della terra, HErr / Beherrſcher Himmels und der Erden.

Dominato, beherrſchet / bemeiſtert / übermeiſtert / it. überlegen.
¶ eſſer dominato da uno, beherrſchet werden / botmäſſig ſeyn.
città dominata dalla montagna, eine Stadt ſo von dem Berg beherrſchet wird / der der Berg überlegen iſt.

Dominazióne, f. dominazioni, Plur. Beherrſchung / it. in Plur. Dominazioni ein Chor der Engel / die Herrſchafften genannt.

Dominica, aber itzund mehrentheils Domenica [Par. Lat.] deß HErrn Tag; Sonntag.
¶ il di della Dominica, Idem.
in una Domenica, auf einen Sonntag.
alla Domenica, aufm Sonntag / am Sonntag.
Domenica mattina, Sonntag frühe ꝛc.
la prima Domenica della Quareſima &c. der erſte Sonntag in der Faſten ꝛc.
la Domenica della Paſſione, der Sonntag ſo vor dem Palmtag gehet.
la Domenica delle Palme, Palm-Sonntag.
la Domenica de gli Apoſtoli, der weiſſe Sonntag / der erſte Sonntag nach Oſtern / Quaſimodo genannt.
oſſervar, celebrar la Domenica, den Sonntag feyern.

Dominicale, Domenicale, Adj. Sonntäglich.
¶ un habito &c. dominicale, ein Sonntäglich ꝛc. Kleid.
lettera domenicale, Sonntags-Buchſtab.

Dominicale, Subſt. das Tuch ſo bey denen Römiſch-Catholiſchen denen vorgelegt oder vorgehalten wird / ſo communiciren.

Domenico, Dominico, contr. Menico, [ein Manns-Name] Dominicus.

San Domenico, der H. Dominicus, Stiffter deß Prediger-Ordens.
¶ l' ordine di San Domenico, der Prediger Orden.

Domenicano, Dominicano, Adj. & Subſt. Dominicaniſch / Predigeriſch.
¶ l' habito Domenicano, Prediger Ordens-Habit.
un [frate, un padre] Dominicano, ein Prediger Münch.

Dominio, Herrſchafft / Gebiet. V. Signoria. Padronanza.
¶ haver l' aſſoluto dominio, die unbeſchränckte / völlige Herrſchafft haben.
dominio limitato, ſubordinato, eine beſchränckte Herrſchafft.
dominio diretto, utile (fruttuoſo) eigene Herrſchafft / Beſtand Herrſchafft.

Dominio, Gebiet / Herrſchafft / Land und Leut. V. Stato &c. Giurisdizione. Signoria.
¶ il Dominio Veneto, die Herrſchafft von Venedig / der Venediger Gebiet.
in tutto l' Dominio di S. A. in dem gantzen Gebiet oder Land Seiner Hoheit.
haver' un gran Dominio eine weit und breite Herrſchafft haben.

DOMO, Duomo, [vom Lat. Domus oder beſſer von Doma, eine Altan auf einem Hauſe / worauf die Chriſten vor Alters beteten] Thum / Thum- oder Dom-Kirch / Münſter / Stifft-Kirchen. *V.* Catedrale.
¶ il Duomo di Milano, di Padoua &c. der Thum oder der Dom zu Meyland / zu Padua ꝛc.

il Duomo di Colonia, der Thum zu Cölln.

Domo, duomo, wird auch genannt eine gewölbte/rund zuſammen gehende Bedachung. V. Cupola.

DON, Donno, [Parol. Spag. contrah. von dem alten Lat. Domnus] wird einem groſſen Herꝛn / it. Cavalliern und Edelleuten gegeben.

¶ Don Giouan di Auſtria, der Don (Herꝛ) Johann d' Auſtria.

Don Diego di Moncada, der Don Diego von Moncada.

Don an ſtatt Domnus, Herꝛ und Donna &c. wird auch in Italien etlichen/ welche / wie Ferrarius p. 132. ſagt / ein Gelübd gethan / allem menſchlichen Pracht abzuſagen / und zu verachten /it. München/ſo Prieſter ſind/ zumahlen von St. Benedicti-Orden/ und deren/ ſo nicht betteln/ it. den älteſten unter den Nonnen zugelegt.

¶ il Padre Don Silvano, D. Gioſeppe &c. der Pater Silvan/der Pater Joſeph ꝛc.

Donna Hippolita, die Frau/ oder Mutter Hippolita.

Donna, eine groſſe Herrin oder vornehme Frau. V. infra Ord.

¶ Donna Margherita di Auſtria &c. die Frau / Frau Margarita von Oeſterreich ꝛc. V. Dama Madama.

Donna Olimpia &c. die Frau Olimpia &c.

il matrimonio del Prencipe N. con Donna Pamfilia, die Vermählung deß Fürſten N. mit Frauen Panfilia.

Donna Ottavia Ottoboni, das Fräulein Ottavia Ottoboni.

una gran Donna, eine groſſe/ id eſt, vornehme Frau.

Donna &c. ein Weib ꝛc. V. nach Ordnung.

DONARE, [Par. Lat.] ſchencken / geben / verehren. *V.* Preſentare. Dare. Dono.

¶ donar' uno, einen beſchencken.

donar qualche ad uno, einem etwas ſchencken/ verehren.

chi ben dona, caro vende, ſe villano non è chi prende, wer wol ſchenckt / der verkaufft theuer/wann der kein grober Geſell iſt/ ders bekommt.

donar' il ſuo amore ad uno, einem ſeine Liebe ſchencken/ id eſt, lieben wollen.

chi dona il ſuo innanzi morire, s'apparecchi di aſſai patire, wer das Seinige wegſchenckt vor dem Tod / der leidt hernacher ſelber Noth.

dona le coſe che non puoi vendere, was du nicht verkauffen kanſt/ und dannoch laſſen muſt / das verſchencke lieber.

donarſi ad uno, ſich einem ſchencken/ ergeben. V Raſſe, narſi. Proferirſi.

a voi tutto mi dono, ich ergebe mich euch gantz und gar.

Donato, beſchenckt/verehrt.

¶ eſſer donato e regalato da uno, von einem beſchenckt und verehret werden.

* al caval donato non guardargli in bocca, einem geſchenckten Pferd ſoll man nicht ins Maul ſchauen.

* Donato è morto, e Preſtatio gravemente ammalato, der Schenck iſt (vor Nimwegen) todtgeblieben/ und der Lehnhard ligt gefährlich kranck.

gallina donata val più che comparata, eine geſchenckte Henne koſt mehr als eine gekauffte.

* Donato ruppe la teſta a Giuſto, der Donat hat dem Juſten den Hals zerbrochen / id eſt, das Schmieren und Schencken hat die Gerechtigkeit umgebracht.

Donazióne, f. [Term. Jurid.] Schenckung/ Verehrung.

¶ far libera donazione ad uno di qualche coſa, einem etwas freywillig ſchencken.

Dono, Donativo, Geſchenck/ Verehrung. V. Preſente.

¶ dar' mandar' un dono ad uno, einem ein Geſchenck oder Verehrung geben / ſchicken oder bringen.

preſentar' (portar') un dono ad uno, Idem.

dono magnifico, ricco, ein ſtattliches / herꝛliches/ köſtliches Geſchenck

lo ſtolto mira al dono, il ſavio all' animo, ein Narꝛ ſihet aufs Geſchenck / ein Geſcheider aufs Gemüt.

dono rintacciato non è grato, vorgeworffene Gab iſt niemand angenehm.

per il dono ſi hà perdono, wer ſchenckt / dem wirds geſchenckt.

in dono, zum Geſchenck / zur Verehrung.

preſentar, proferir, dar qualche coſa in dono ad alcuno, einem etwas zum Geſchenck/ zur Verehrung geben.

chieder, voler &c. qualche coſa in dono ad (da) uno, etwas von einem zum Geſchenck/zur Verehrung begehren/ etwas geſchenckt haben wollen.

io ne voglio tanto, del reſtante ſe lo vuol' in dono, n' è Patrone, ich will ſo viel dafür: im übrigen / wann er es geſchenckt will haben / ſo hat der Herꝛ zu befehlen.

haver qualche coſa in dono da uno, etwas von einem verehrt oder geſchenckt bekommen oder bekommen haben.

Dono, doni, Plur. Gab / Gnade von GOtt und der Natur. V. Dote. Talento. Qualità. Parte.

¶ voi havete un gran dono da Dio, ihr habt eine groſſe Gabe und Gnade von GOtt.

ſe altri haveſſe quei doni, wann ein anderer dieſe Gaben hätte.

doni naturali, natürliche Gaben.

doni ſpirituali, geiſtliche Gaben. V. Cariſmate. Grazia.

ſenza la carità tutti li altri doni ſono vani ed inutili, ohne die Liebe ſeynd alle andere Gaben eitel und unnütz. 1. Cor. 13.

Donuccio, Dim. eine kleine Gab oder Geſchenck.

Donde. *V.* Onde &c.

Dóndolo, Dondolóne, Dondolare &c. *V.* Ciondolare.

DONNA, [Lat. Domina] eine Frau/zumalen eine gebietende Frau/ (wovon wir oben bey dem Stamm-Wort ſchon Meldung gethan.) Item Herrin/ id eſt, Beſitzerin / it. Haußfrau/Hausmutter. *V.* Signora. Padrona.

¶ donna di caſa, die Hausfrau/ Hausmutter.

la fante ubbidì alla ſua donna, die Magd ware ihrer Frau gehorſam.

tu ſarai donna di tutto 'l mio, du ſollt Frau / id eſt, Herꝛſcherin / (Herrin) ſeyn/ über alles was mein iſt.

l' anima hà da eſſer donna del corpo, die Seele muß eine Herrin ſeyn über den Leib.

la noſtra Donna, unſer Frau/ id eſt, die Jungfrau Maria. V. Madonna.

Donna, Eheweib / Ehefrau. V. Moglie. Conſorte.

¶ la donna del Signor N. deß Herꝛn N. Frau/ Ehefrau/ Ehegemahl.

la donna ha da amar' e riverir' il ſuo marito das Weib/ Eheweib ſoll ihren Mann lieben und ehren.

donna di quattro mariti, ein Weib das ſchon vier Männer gehabt hat.

donna novella, junge Frau (Ehefrau.)

Donna, Weib / Weibsbild / Frauenbild insgemein. V. Femina.

¶ le donne, die Weiber / das Weibsvolck / das Frauenzimmer/ Frauenvolck.

converſar, impiacciarſi con donne, mit Weibern / Weibsbildern umgehen / ſich mit Weibern anlegen.

praticar, ſervir, governar, regger, amar &c. donne, Weiber / Weibsbilder / Frauenzimmer hantiren / aufwarten/ bedienen/ regieren/ lieben.

ella è una cara donna, ſie iſt ein liebes Weib.

egli è mio zio per via di donne, er iſt mein Vetter von der Mutter her.

ella è gia donna fatta, ſie iſt ſchon ein gemachtes Weibsbild / item bey ihren Jahren.

andar' alle (dalle) donne, zun Weibern gehen.

giacerſi (dormir, haver da far, uſar) con donna, bey einem Weib liegen/ſchlaffen / mit einem Weibsbild zu thun haben.

huomini e donne, Männer und Weiber.

eſſer nato di donna, von (aus) einem Weib geboren.

non ha mai conſciuto donna, er hat noch kein Weib erkannt.

guanti, veſtito &c. da donna, Weiber-Handſchuh/ Weiber-Kleid ꝛc.

coſa

coſe, ufficii, ſervizii &c. da donna, Weiber-Sachen/Weiber-Händel/ Aemter/Verrichtungen/ Thun ꝛc.

un monaſterio (convento) di donne, ein Frauen-Cloſter/ Nonnen Cloſter.

la quale era l' unica mia donna, welche mein einziges Weib / id eſt, Liebſte war, Petrarc. V. Dama.Diva.Amoroſa.

donna bella, delicata (tenera, morbida) giovane, freſca, vaga, leggiadra, grazioſa, piacevole, amorevole, amabile, amoroſa, timidetta, pietoſa, benigna &c. ein ſchönes/ zartes/ junges/ friſches/ artiges/ liebes/ anmutiges / freundliches / liebliches / liebreiches / ſo etwas forchtſames/gütiges/mildes ꝛc. Weibsbild.

donne valente, valoroſa, nobile, gentile, di grand' animo, gagliarda, ein wackeres/ dapfferes / adeliches / großmütiges / ſtarckmütiges / ſtarckes Weibsbild.

donna honeſta, coſtumata, buona, ſanta, diſcreta &c. ein erbares / züchtiges / höfliches / frommes / heiliges / geſcheides ꝛc. Weibsbild.

donne vane, ſciocche, goffe, pazze, cervelline, capriccioſe, bizzarre, avare, ſuperbe, ſporche, (porche) ſozze, lorde, faſtidioſe, carnalaccie, malizioſe, luſinghiere, falſe, bugiarde, maliarde, ſtreghe &c. eitele/ närriſche/ läppiſche / thörichte / eigenköpffiſche / Geld-geitzige / hoffärtige/ ſtoltze/ garſtige/ ſäuiſche/ unflätige/ geile/ boßhaffte/ſchmeichleriſche/ falſche/ lügneriſche/ hexeriſche / böſen Stücken ergebene ꝛc. Weiber.

la donna e la cireggia per ſuo mal s' imbelletta. das Weibsbild und die Kirſche ſchmincken ſich zu ihrem Schaden.

donna ſi rallegra, donna ſi duole, donna ride e piange quando vuole, ein Weib freuet ſich und jammert / ſie lacht und weinet wann ſie will.

buona donna non ha nè occhi nè orecchie, ein frommes Weib hat weder Augen noch Ohren / (zu unzüchtigen Sachen.)

la donna, il fuoco e 'l mare, fanno l' huomo pericolare, ein Weib / das Feuer und das Meer ſetzen den Menſchen in Gefahr.

quello che ſanno le Donne reſta naſcoſto come l' oglio in un drappo di lana, was die Weiber wiſſen/das bleibt verborgen/ wie das Oel in einem wollenen Tuch.

a donna canuta, e di rugoſo ſembiante, può ben tornar' Amore, mà non amante, einem alten runtzlichten Weib komt zwar zuweilen der Kitzel wider/aber kein Liebhaber.

Donnetta, Donnicella, Donnicina, Donnina, Dim. ein Weiblein / junges/ artiges Weibgen.

Donnuccia. Donnucciuola, Dim. ein kleines / armes / elendes Weiblein / it. eine Docke / Puppe von Lumpen / ein Weibsbild vorſtellend / da die Kinder mit ſpielen.

Donnóna, Magn. eine groſſe Frau/ dickes Weib / it. eine herriſche Frau/ eine Matron.

Donzella &c. V. nach Ordnung.

Donneggiare, Donneare, eine Frau oder Herrin abgeben / item weibern/ den Weibern nachlauffen / gern Weibshändel treiben.

¶ ſconvenevol coſa, che la donna fanteggi, e la fante donneggi, es ſtehet nicht ſchön / daß die Frau eine Magd / und die Magd eine Frau abgebe oder herrſche.

andar donneggiando (donneando,) herum weibern/ herum huren.

Donneſco, Adj. weibiſch / weiberiſch. V. Femineſco.

¶ penſieri, coſtumi, eſſercitii, occupazioni &c. donneſchi, weibiſche/ weiberiſche Gedancken/Sitten/Wercke/ Übungen.

lagrime donneſche, weibiſche Zähren / Weiber-Thränen.

piacevolezza, pietà, honeſtà, modeſtia &c. donneſca, weiberiſche Freundlichkeit/ Mildigkeit/ Erbarkeit/ Zucht ꝛc.

con quell attitudine donneſca, mit einer ſo feinen weibiſchen Geſchicklichkeit (die ihr ſo wol anſtunde.)

Donneſcamente, alla donneſca, Adv. auf weiberiſch/ nach der Weiber-Weis.

¶ parlar, caminar &c. donneſcamente, auf weiberiſch reden/ gehen ꝛc.

* Donneto, ein Weiber-Wald / ein Ort/ da ein Hauffen Weiber beyſammen wohnen / oder hübſche Weibsleute gibt.

Donno. V. Don.

Dónnola, ein Wieſelein/ Iltiß.

Dono &c. V. Donare.

DONZELLA, [Dim. von Donna, quaſi Donnicella] Mägdlein / Maidlein / it. noch eine Jungfrau / aber doch mannbar. V. Zitella. Damigella.

¶ bella donzella, ein ſchönes Mäadlein.

donne e donzelle, Weiber und Mägdlein.

donzella, (vergine.) eine Jungfrau.

Criſto nacque di donzella, Chriſtus ward von einer Jungfrau geboren.

Donzellina, Donzelletta, Dim. kleines Mägdlein.

* Donzelliſſima, ein überaus reine Jungfrau.

¶ era donzella? Reſp. donzelliſſima. war ſie noch eine Jungfrau? Reſp. eine überaus reine Jungfrau.

Donzelleſco, Adj. was den Mägdlein zugehört.

Donzelleſcamente, Adverb. nach der Mägdlein Gebrauch.

Donzello, [wird nicht viel mehr gebraucht/] ein reiner junger Geſell/ it. ein Page/ it. ein Stadt-Knecht. V. Paggio. Fante.

Donzena, [Par. Lombard.] ein Dutzet. V. Dozzina.

DOPO, Doppo, [Præpoſ. vom Lat. poſt, de poſt] nach. V. Gram. Congr. pag. 142. n. 6. den Caſum aber ibid. p. 214. n. 3. & p. 215. n. 10.

¶ dopo di me. nach mir.

dopo le feſte. nach den Feyertagen.

dopo la predica, dopo pranſo, dopo cena &c. nach der Predigt/nach dem Mittag-Eſſen/nach dem Nacht-Eſſen ꝛc.

dopo la morte. nach dem Tod.

dopo queſto. nach dieſem.

dopo haver bevuto, mangiato &c. nachdem er geſſen und getruncken hat ꝛc.

queſto dopo pranſo, dieſen Nachmittag.

Dopo, hinter. V. Dietro.

¶ dopo la colonna. hinter der Säule.

gettar' una coſa dopo le ſpalle, etwas hinter ſich werffen / Met. verabſaumen/ fahrlaſſen.

Dopo, nach/ nächſt. V. Poi.

¶ dopo Dio tu mi ſei il più caro huomo del mondo, nächſt Gott biſt du mir der liebſte Menſch von der Welt.

Dopo, Dopoi, Adv. darnach/hernach.

¶ piccolo ſpazio dopo, ein kleines darnach/ hernach.

un poco dopo, Idem.

Dopo che, nachdem.

Dopoi. V. Da poi.

¶ dopo che haveremo cenato, andaremo. nachdem wir werden zu Nacht gegeſſen haben/werden wir gehen.

Nota. Dieſes Dopo che iſt zu unterſcheiden von Da poi che, welches bedeutet demnach.

Doppia &c. V. Doppio.

DOPPIERE, m. [von Doppio, doppelt/ weilen ſie gedoppelte Tochte haben] Tortze/ Fackel/ Windlicht. V. Torcia.

Doppiere, ein hoher / höltzerner Leuchter / da man ein Windlicht oder eine groſſe Kertze auffſtecken kan. Gallicè Gueridon.

¶ metter torcie sù i doppieri. Windliechter auf die Stockleuchter ſetzen.

DOPPIO, Adj. [Latin. Duplex] doppelt/ zweyfach.

¶ doppio caſtigo, doppelte Straff.

adulterio doppio, doppelter/ zweyfacher Ehebruch.

a a6

an'o doppio, auf doppelt Uſo. [Kauffmanns-Phraſis.]
doppio ſarà il piacere, der Luſt wird doppelt ſeyn.
feſta doppia, ein doppeltes / id eſt, eins von hohen Feſten.
feſta ſemidoppia, eins von den mittlern Feſten.
parole doppie, doppelte / id eſt, zweydeudige / zweiffelhafftige Wort.
ſuonar' à doppio, zuſammen ſchlagen / zuſammen läuten.

Doppio, doppelt / Met. doppelhertzig / falſch / beyde-Achſelträgeriſch. *V.* Falſo. Finto. Malizioſo. Scaltro. Fino. Aſtuto.
¶ un' huomo doppio e finto, ein doppelhertziger / falſcher Menſch.
* più doppio ch' un cipolla, doppelter als ein Zwibel-Häutlein / id eſt, ſehr falſch.

Doppio, Subſt. a doppio, al doppio, Adv. doppelt ſo viel.
¶ pagar' il doppio, doppelt ſo viel zahlen / nocheinmal ſo viel.
egli era il doppio più ricco di lui, er war noch einmal ſo reich.
ſonar' un doppio, zuſammen ſchlagen / zuſammen läuten / zum Feyertag läuten.
haver' una coſa à doppio, etwas doppelt haben.
pagar' à doppio, etwas doppelt zahlen.
un lavoro à doppio, ein doppeltes Werck / id eſt, ein heimlicher Ranck.

Doppia, Dobbla, corrupt. Dobbra, Doppione, Subſt. eine Dublon. *V.* Dobbla
¶ doppia di Spagna, ein Spaniſche Dublon.
pagar' una coſa a (belle) doppie, etwas mit ſchönen Dubblonen zahlen.

Doppiamente, Adv. doppelt / zweyfach.
¶ peccar &c. doppiamente, doppelt / (zweyfach) ſündigen ꝛc.
doppiamente tanto, doppelt (noch einmal) ſo viel. V. Altrettanto.

Doppiezza, Duplicità, Subſt. Zweydeutung / it. Doppelhertzigkeit.
¶ doppiezza di parole &c. Zweydeutung / zweiffelhafftige Deutung der Wort ꝛc. V. Biſbeccio, Equivoco.
caminar con doppiezza (doppiezze) mit Doppelhertzigkeit / Falſchheit umgeben / auf beyden Achſeln tragen.

Doppiare. Addoppiare, doppeln / verdoppeln *V.* Dupplicare.
¶ doppiar le guardie, die Wachen verdoppelen. V. Doppiare. Dobblare. Raddoppiare.

Doppiato, Addoppiato, verdoppelt / gedoppelt.

Doppiatura, Doppiamento, Addoppiamento. Verdopplung / Dopplun

Doppo. *V.* Dopo.

Dorare, Dorato &c. *V.* Indorare &c.

† DORICO, Adj. [Term. Architect.] doriſch / nach doriſcher Bau-Art.
¶ un palazzo fabricato ſecondo l' ordine dorico, fatto con architettura dorica. ein Pallaſt nach Doriſcher Bauart oder Säulen-Ordnung gebauet.

DORMIRE, [Verb. Reg. IV. Conjug.] ſchlaffen.
¶ andar' a dormire, ſchlaffen gehen.
dormir' i ſuoi ſonni, recht ausſchlaffen.
dormir' al lato di uno (con uno, una) bey einem ſchlaffen.
va dormi (a dormire) geh ſchlaffen.
potete andar' a dormire con queſte voſtre bagatelle, ihr könnt ſchlaffen gehen mit eurem Kinderſpiel / id eſt, es iſt nichts gegen dem andern ꝛc.
far dormire, ſchlaffend machen.
l' opio fà dormire, das Opium macht ſchlaffend.
ſtar' a dormire, ſchlaffen.
levarſi da dormire, aufſtehen (vom Schlaff.)
di queſti fratelli alcuni ne dormono. (Fraſe Scritturale) von dieſen Brüdern ſchlaffen ſchon etliche / id eſt, ſeynd ſchon geſtorben. Cor. 1516.
dormir forte, bene, ſoavemente, male &c. ſtarck / wol / ſanfft / übel ꝛc. ſchlaffen
mi dorme un piede &c. mir ſchläfft / (iſt eingeſchlaffen) ein Fuß ꝛc.
non ſi può dormire e far la guardia, man kan nicht zugleich ſchlaffen / und zugleich die Wacht haben / Met. man kan zwey ungleiche Dinge nicht zugleich thun.
* dormir colla fante, bey der Magd ſchlaffen / id eſt, Met. nicht thun oder verſäumen / wozu die ſchönſte Gelegenheit iſt.
* dormir colla fante fin a trenta anni, bey der Magd ſchlaffen / biß einer dreyſſig Jahr alt iſt / id eſt, nicht geſcheid / ein geborner Narꝛ ſeyn.
non tutti dormono che hanno ſerrato gli occhi, es ſchlaffen die nicht alle / welche die Augen zuhaben.
* dormir come le mele, ſchlaffen wie die Aepffel / auf den Brättern oder auf dem Stroh.
* dormir alle cento croci, auf hundert Creutzen ſchlaffen / id eſt, auf dem Stroh.

Dormire, Met. nachläſſig / träg / fahrläſſig ſeyn.
¶ non biſogna dormir' adeſſo, man muß anjetzo nicht ſchlaffen / id eſt, ſaumſelig ſeyn.
egli non dormiva in queſto affare, er ſchlieffe nicht in dieſer Sache.
non dormiamo, nò, wir ſchlaffen wol nicht / wir ſeynd auf.
il diavolo non dorme, der Teuffel ſchläfft nicht.

Dormiglione, Dormitore, ein Schlaffer / Siebenſchläffer.
¶ leva sù, dormiglione, ſteh auf du Schlaffer.

Dormitório, Schlaffhaus / Schlaffboden in einem Kloſter / Durmeter.

Dormita, Schlaffſtätte / ein Ort / ein Zimmer und Bett.
¶ haver la dormita in qualche caſa, ſeine Schlaffſtätte / ſein beſtelltes Bett in einem Hauſe haben.

Dormita, das Nachtlager der Reiſenden. [Gall. Gîte.]
¶ quante miglia ſaranno ancora da qui alla dormita? wie viel Meilen iſts noch von hier biß zum Nacht-Lager?
dal pranzo alla dormita, ſi rinfreſca un poco, zwiſchen Mittag- und Nacht-Mahl und Lager füttert man ein wenig.

DOSE, f. [Term. Medic.] die Einnahm / die Eingab / ſo viel als man auf einmal aufnehmen ſoll.
¶ prender' una doſe di Tiriaca, eine Meſſerſpitze ꝛc. Tiriacks einnehmen. V. Preſa.
augmentar, ſcemar la doſe, die Einnahm der Artzney verſtärcken / verringern.
in doſe conveniente, in gebürlicher Maß.

DOSSO, [vom Lat. Dorſum] Rucken / Buckel / it. Leib. *V.* Schiena.
¶ volger' il doſſo ad uno, einem den Rücken wenden.
la lingua non ha oſſo, però rompe il doſſo, die Zunge hat kein Bein / und ſchlägt doch manchem den Rücken ein.
acconciar' un veſtito al doſſo di uno, einem ein Kleid auf ſeinen Leib gerecht machen.
queſto veſtito non è fatto al voſtro doſſo, dieſes Kleid iſt auf euren Leib nicht gemacht / iſt euch nicht gerecht.
raſſettarſi le membra ſu 'l doſſo, ſich in eine feine Poſtur ſtellen / fein züchtig einher gehen.
doſſo di montagna, das Oberſte eines Gebürgs.
il doſſo del coltello, der Meſſerrück.

Nota. Das Adv. Adoſſo mit einem Verbo, bedeutet die teutſche Particul. compoſit. an.

Doſſo, doſſi, Plur. Rucken / id eſt, gearbeitete Ruckſtücke vom Fuchs / Feh und dergleichen guten Bälgen zum Füttern. *V.* Vaio.
¶ foderato di bei doſſi di volpe, vaio &c. mit ſchönen Fuchs- oder Feh Rucken gefüttert.

Doſſo, a Doſſo, Adoſſo, Addoſſo, Præpoſ. & Adv. auf den Leib / aufn Leib.
¶ adoſſo a me, auf mich / mir auf den Leib. V. Indoſſo.

andar, ſaltar, venir, correr, uſcir adoſſo ad uno (un uo) einem auf den Leib/(Hals) geben ſpringen / kommen / lauffen ꝛc.

non volſe ch' il carnefice gli poneſſe mano adoſſo, er wollte nicht daß ihn der Hencker angreiffen ſollte.

dar' adoſſo ad uno, einen anfallen/ Met. wider einen ſeyn/handeln/ reden ꝛc.

coſtui mi da ſempre adoſſo, dieſer iſt allezeit wider mich.

il Demonio gli entrò adoſſo, der Teuffel fuhr in ihn.

i cani gli abbaiano adoſſo, die Hunde bellen ihn an.

por mano adoſſo ad uno, Hand an einen legen.

eſſer, ſtar ſempre adoſſo ad uno, einem allezeit auf dem Hals (auf der Kappen) liegen.

haver, portar, provar &c. qualche coſa adoſſo, etwas an (am Leib) haben/ tragen/verſuchen/ probiren ꝛc.

haver danari &c. adoſſo, Geld bey ſich haben.

non ho danari adoſſo, ich hab kein Geld bey mir.

haver' un gran peſo adoſſo, eine groſſe Laſt auf dem Hals haben.

haver bei panni, un bel farſetto di veluto &c. doſſo (in doſſo) ſchöne Kleider / einen ſammeten Rock ꝛc. anhaben.

haver il diavolo adoſſo, den Teuffel im Leib haben.

mi ſi arricciano i peli adoſſo, es ſtehen mir die Haar zu Berg.

impor qualche coſa adoſſo ad uno, Met. einen etwas beſchuldigen.

porr (metter) le mani, le unghie, gli occhi, &c. adoſſo ad uno, einem die Hände/ die Klauen / die Augen ꝛc. anſetzen/ id eſt. angreiffen/ anſchauen.

far, formar' un proceſſo, conto &c. adoſſo ad uno, einem einen Proceß an Hals machen / einen auf eine Rechenſchafft fordern laſſen.

metterſi qualche coſa adoſſo (in doſſo) etwas von Gewand um oder anlegen.

con le armi in doſſo, mit den Waffen oder Harniſch an.

Doſſo, da Doſſo, Daddoſſo, Adverb. vom Hals/ vom Leib weg.

¶ trarſi, levarſi, gettarſi &c. qualche coſa &c. daddoſſo, ſich etwas vom Hals werffen abwerffen ꝛc.

ſtracciar li panni da doſſo ad uno, einem die Kleider vom Leibe reiſſen.

gettar' il ferraiuolo &c. da doſſo, den Mantel vom Leib werffen.

Doſſo, à Bardoſſo, à Bisdoſſo, à Disdoſſo, Adv. ohne Sattel/ gleichſam barrucks.

¶ cavalcar' una beſtia a bardoſſo, ein Thier ohne Sattel reiten.

Doſſiere, m. Lehne/Gelender an einem Seſſel/ Banck / it. Haupt-End eines Betts / zu Florentz auch eine Bettdecke.

DOTE, f. Dota, [Lat. Dos, Dotis] Morgengab/ Heimſteuer / Heurathgut.

¶ far la dote al marito, dem Ehemann die Morgengab geben/zubringen.

dar, (recar) una coſa in (per) dote, etwas zur Heimſteur oder Morgengab geben.

ella fù maritata ſenza dote, ſupplendovi la bellezza, ſie hat ihre Schönheit zur Heimſteuer mitgebracht.

dove non ci è un pò di dote, ſtentano a maritarſi le donzelle, per belle che ſiano, wo nicht ein wenig Mittel vorhanden / haben die Mägdchen zu thun/ daß ſie Männer kriegen / wie ſchön ſie auch ſeyen.

ella fu maritata con 20. milla ſcudi di dote, ſie iſt verheurathet worden mit 20000. Ducaten an Heuratgut.

Dote, doti, Plur. Gab / Gaben. *V.* Doni. Talenti. Parti.

¶ doti naturali, ſupernaturali, natürliche / übernatürliche Gaben.

Dotale, Adj. was zur Morgengab / zur Heimſteur gehört.

¶ patti dotali, Heuraths-Vertrag/ Abrede wegen der Morgengab.

Dotare, ausſteuren / beſtatten / it. begaben.

¶ dotar la figliuola, die Tochter ausſteuren/ beſtatten.

dotar' una chieſa &c. di beni ſtabili, eine Kirche ꝛc. mit Gütern und Einkommen begaben / Güter in eine Kirche ꝛc. ſtifften. V. Fondazione.

Dotáto, ausgeſteurt / beſtattet / it. begabt.

¶ dotato di bellezza, grazia e virtù, begabt mit Schönheit / Gnade und Tugend.

DOTTO, Adj. [Lat. Doctus] gelehrt. *V.* Letterato. Scientiato.

¶ huomini dotti, gelehrte Leute.

più dotto, più corrotto, je gelehrter / je verkehrter.

la bocca dell' huomo dotto, morta parla, der Mund eines Gelehrten redt nach ſeinem Tod.

è meglio eſſer dotto, che dottore, es iſt beſſer man ſeye gelehrt / als ein Gelehrter.

Dottiſſimo, überaus / ſehr / wol / hochgelehrt.

Dottamente, Adv. gelehrt/verſtändiglich.

¶ diſcorrer, ſcriverne &c. dottamente, gelehrt darvon diſcurriren/ſchreiben ꝛc.

Dottóre, m. ein Lehrer/ ein Doctor/it. ein Artzt.

¶ il grado di Dottore, die Doctor-Stelle.

Dottor di Teologia, Leggi, Medicina &c. ein Doctor in der heiligen Schrifft/ im Rechten/ in der Artzney ꝛc.

* Dottor della neceſſità, ein Doctor von der Nothdurfft / id eſt, ein elender Doctor Juris. (quia neceſſitas non habet legem.)

i Dottori della Chieſa, die Lehrer der Kirchen/ Kirchen-Lehrer.

farſi Dottore, paſſar Dottore, ein Doctor werden.

far del (il) Dottore, dottoreggiare, einen Doctor wollen abgeben/allzugelehrt ſeyn wollen.

Nota. Man ſagt nicht oder doch gar ſelten Dottore, an ſtatt Medico, Auvocato &c. nach Teutſchem Gebrauch.

Dottorello, Dottoretto, Dottoruccio, Dim. elendes Doctorlein / der nicht viel verſtehet. ꝛc.

Dottoreſſa, ein gelehrtes Weib / it. eines Doctors Ehegemahl / eine Doctorin.

Dottorále, Adj. Doctorlich / Doctoriſch.

¶ dignità, grado Dottorale, Doctors-Würde/ Doctor-Stelle.

Dottoralmente, Adv. nach der Doctor-Weis/ auf Doctoriſch.

Dottorare, Addottorare (uno,) (einen) zum Doctor machen.

Dottorarſi, Addottorarſi, zum (ein) Doctor werden / it. den Gradum eines Doctors annehmen.

Dottorando, Adj. Doctormäſſig / einer ſo bald Doctor werden ſoll.

Dottoramento, Addottoramento, das zum Doctor machen.

¶ mi trovai all' addottoramento di molti, ich hab ihrer viel ſehen zum Doctor machen.

Dottorato, gedoctort/ ein Doctor worden.

Dottoráto, Subſt. Doctor-Stelle/Doctor-Würde.

¶ acquiſtar' il grado del Dottorato, ein Doctor werden.

Dottrina, Lehr/ it. Meinung/ Seck.

¶ haver ſofficiente dottrina, gelehrt genug ſeyn.

la dottrina di Criſto, die Lehre Chriſti.

belliſſime dottrine, ſchöne Lehren.

portar nuove dottrine, neue Lehren/ it. Ketzereyen aufbringen.

Dottrinare &c. *V.* Addottrinare.

DOVE, Ove, [vom Lat. de Ubi] Adv. Loc. wo? it. wohin / it. da?

¶ Adamo dove (ove) ſei? Adam wo biſt du?

dove (ove) verſo dove, (per dove) andate? wo gehet ihr hin?

anderommi in un paeſe dove non mi conoſcerà niſſuno, ich will in ein Land gehen / da (allwo) mich kein Menſch kennet.

ande-

andava ſenza ſaper dove, er gienge und wuſte nicht wohin.

ove è hora l' amore a me moſtrato, ove &c. wo iſt anjetzo die Liebe die ihr mir erwieſen habt/ wo?

ſtaremo a vedere al luogo dove (ove) paſſano, wir wollen ſtehen zuſehen an dem Ort da (allwo/ wo) ſie fürüber gehen.

andate dove vi piacerà, gehet hin wo euch beliebt.

dove baſtarebbe uno, vene ſono ſei o ſette, da (wo) einer gnug wäre/ ſeynd ihrer ſechs oder ſieben.

Dove, Ove, da doch/ da doch hingegen.

¶ voi mi rubbate dove (ove) altri mi dona, ihr beſtehlet mich/ da mich doch andere beſchencken.

Dove, da/ an ſtatt.

¶ dove io credevo darmi bel tempo mi convenne digiunare, da ich mir vermeinte ein gutes Mütlein zu machen/ muſte ich faſten.

Dove, Ove, daſern/ woſern/ wann/ indem. *V.* Se. Giache.

¶ dove vi pace così, ſia, daſern es euch alſo beliebt.

dove (ove) mi facciate queſta grazia, wann/ (woſern) ihr mir dieſe Freundſchafft beweiſet.

dove così andaſſe la facenda, woſern der Handel alſo hergienge.

ove così non foſſe, woſern dem nicht alſo wäre.

Dove, Ove. *V.* Dovunque

¶ era lecito ad ogni uno di andare dove (ove) gli piaceſſe, es ware einem jeden erlaubt hinzugehen/ wo (wohin) es ihm belieben möchte.

Dove, Ove, wo/ allwo/ (an ſtatt) an oder in welchen.

¶ venimmo poi al luogo dove (ove) erano wir kamen hernacher an das Ort wo ſie waren.

i giardini, dove (ove) ſono alberi, devonſi ben purgare da ſpini &c. die Gärten müſſen an denen Orten/ wo (da) Bäume ſtehen/ wol von Dornſtauden geſaubert werden.

la tomba, dove era rinchiuſo il cadavero, der Sarg/ darinnen der todte Cörper lage.

egli ſi ſcagliò col groſſo verſo quella parte dove (ove) il biſogno appariva maggiore, er machte ſich in Eil mit der völligen Armee dahin/ wo die Noth am gröſten ware.

vivo in quelle fiamme ove (dove) io ardo, ich lebe in denen Flammen/ in welchen ich doch brenne. Petrarc.

Dove, in etlichen Orten

¶ che dite voi del bacio delle Dame per modo di ſaluto? Riſp. dove è civiltà, dove villania, ſecondo i paeſi e le conditioni delle perſone, was ſagt ihr von dem Frauenzimmer grüſſen mit einem Kuß? Reſp. an etlichen Orten iſts eine Höfflichkeit/ an etlichen eine Grobheit/ nachdem die Länder und die Perſonen ſeynd.

Dove che, Ove che, Dovunque, Ovunque, wo auch.

¶ dove, (dovunque, ovunque,) anderete, ſarete colti, wo ihr auch hingehen werdet (gehet/ wohin ihr wolt) ſo werdet ihr ertappt werden

dove che naſcano aſparaghi groſſi, naſcono in Italia, wann irgend dicke Spargen wachſen/ ſo wachſen ſie in Italien.

mi tira ovunque (dovunque) vuole, er ziehet mich/ wohin er will.

i foreſtieri ſono mal viſti ovunque ſi trovano, die Fremde ſeynd nicht willkommen/ wo ſie auch hinkommen.

Dove che ſia, Dov ſi voglia. wo es auch ſeye/ it. an etwan einem Ort/ irgendwo/ [Lat. Alicubi.]

¶ non poterebbe coſtui vivere dove che ſia? konte dieſer nicht irgendwo zu leben finden?

Dove, là dove, an ſtatt deß Dove, allein/ it. da doch.

¶ cerco un luogo là dove io poſſa honeſtamente vivere, ich ſuche ein Ort/ da/ (allwo) ich mich ehrlich hinbringen könen.

tu perſeguiti un' amico, là dove doveresti aiutar lo, du verfolgeſt einen Feind/ da du ihm ſollteſt helffen.

che importa queſto, là dove io non ci perda. was iſt daran gelegen/ wann ich nur nicht dabey verliere.

Dove, Subſt. Wo? V. Gram. Orn. 42.

¶ non ſappiamo nè il dove nè il quando &c. wir wiſſen weder das Wo weder das Wann/ id eſt, weder den Ort weder die Zeit.

Dovunque. Ovunque. *V.* Dove che.

DOVERE, [vom Latein. Debere, Verb. Irreg. II. Conjug. *V.* Gram. Congr. p 101.] ſollen/ müſſen/ (und hat dieſes Verbum ſehr artige Idiotiſmos oder Red-Arten.)

¶ non devi far queſto, du muſt das nicht thun.

non ſi deve far così man muß (ſoll) nicht alſo handeln.

voi non dovevate dir queſto, ihr hättet das nicht ſagen ſollen.

i religioſi doverebbono eſſer divoti, die Geiſtlichen ſollten andächtig ſeyn. V. Volere.

egli accennò a' miniſtri che doveſſero andar ſeco, er gab ſeinen Dienern ein Zeichen/ daß ſie mit ihm gehen ſollten.

doveva conſiderare che &c. er hätte ſollen gedencken daß &c.

tu non dovevi conoſcerlo, du muſt ihn gewiß nicht gekennt haben.

doveva eſſer' un valent' huomo colui, jener muß gewiß ein wackerer Mann geweſen ſeyn.

che coſa deve mai eſſer queſto? was muß doch je das Ding ſeyn.

egli mi vuol' indurre a dover' far' una coſa che &c. er will mich darzu bringẽ/ daß ich etwas thun müſſen/ daß &c.

egli temette di non dovervi eſſer ben veduto, er beſorgte ſich/ daß er daſelbſten nicht gern würde geſehen (nicht willkomm) ſeyn.

aſcoltate quello che debbo dir' adeſſo, horchet/ was ich anjetzo ſagen werde.

devo farlo o nò? ſoll ichs thun oder nicht?

che ne debba parer' al padre mio? was ſollte mein Vatter wol darvon halten?

di queſto fallo non debbo eſſer' incolpato io, dieſes Fehlers muß man mich nicht beſchuldigen.

non vi deve eſſer diſcaro &c. ſe io &c. es ſoll (wird) euch ja nicht unlieb ſeyn &c. wann ich &c.

che coſa vi ho fatto io, che io debba eſſerne così amaramente ripreſo? was hab ich euch gethan/ daß ich ſo ſtarck drüber beſtrafft müſſen werden?

chi debba eſſer' il primo di noi altri a morire? wer ſollte unter uns wol der erſte ſterben müſſen?

non poſſo credere che mai debba andar' in paradiſo chi muore in cotal propoſito, ich kan nicht glauben/ daß der/ ſo in ſolchem Vorhaben ſtirbt/ jemalen ins Himmelreich kommen könne.

Dovere, ſollen/ id eſt, ſchuldig ſeyn/ it. gebüren/ gehören/ zu dancken haben.

¶ egli mi deve mille ſcudi, er ſoll mir (iſt mir ſchuldig) tauſend Kronen.

l' ubidienza che dobbiamo a' noſtri ſuperiori, den Gehorſam den wir unſeren Oberen ſchuldig ſeynd (zu leiſten.)

a me ſi deve ogni biaſimo ed a Dio ſolo la gloria, mir gebühret Schand und Spott/ und GOtt allein die Ehre.

queſto honore ſi deve a' voſtri meriti, die Ehre gebühret euren Verdienſten.

noi dobbiamo a Dio tutto il bene che habbiamo, wir haben GOtt alles Gutes zu dancken/ das wir haben.

queſto devo alla ſua buona informazione, das habe ich ſeiner guten Unterweiſung zu dancken.

Doverſi, ſich gebüren.

¶ come ſi deve, wie man ſoll/ wie es ſich gebüret.

egli ci farà un' accoglienza come ſi deve, er wird uns tractiren/ wie es ſich gebüret oder gehört.

fatelo baſtonare come ſi deve, laſt ihn brügeln wie es ſich gehört/ id eſt, rechtſchaffen dicht/ [Gallic. comme il faut oder d' importance]

Dovére, Subſt. doveri, Plur. Schuldigkeit/ Obliegen. *V.* Obligo. Ufficio.

¶ far' il ſuo dovere, ſeine Schuldigkeit thun/ ablegen/ thun was er ſchuldig zu thun iſt.

queſto è il mio dovere, das iſt meine Schuldigkeit.

egli è ben' il dovere che &c. es iſt wol billich/ daß &c.

pagarò una parte del mio dovere, ich will einen Theil von meiner Schuldigkeit ablegen.
mancar' al ſuo dovere. ſeine Schuldigkeit nicht in Acht nehmen.
più del dovere. mehr als billig.
nè a puttana nè a barbiere non pagar più del dovere. weder dem Balbirer noch der Hur zahle mehr als die Gebühr.
render (far) gli ultimi doveri ad un morto, einem Verſtorbenen die letzte Ehre und Schuldigkeit thun.

Dovuto, Adj. &Sub. gebürend ſchuldig.
¶ eſſer dovuto qualche coſa ad uno, einem etwas gebüren, billig zugehören.
queſta coſa è dovuta a' meriti voſtri, dis geſ gebüret euren Verdienſten / (ihr verdienet es.)
far la dovuta riverenza ad uno, einem die gebürliche Reverentzen machen.
i dovuti ringratiamenti, die ſchuldige Danckſagung.

Dovutamente, Adv. ſchuldiger/gebürlicher Weiſe. V. Debitamente.

DOVERO, da dovéro, Daddovero, Adv. [vom Lat. Revera] in Ernſt.
¶ una coſa fatta da dovero, etwas ſo in Ernſt geſchehen.
matto &c. daddovero, ein rechter Narr.
io parlo &c. daddovero, ich rede ꝛc. in Ernſt.
la coſa va daddovero. es wird Ernſt.

DOVIZIA, Divizia, [Parol Poet. vom Lat. Divitiæ] Reichthum. V. Ricchezza. Abondanza. Copia.
¶ haver dovizia di qualche coſa, von etwas die Fülle haben.
il Corno di dovizia, das Horn deß Uberfluſſes / das Amaltheiſche Horn bey den Poeten. V. Abondanza.

Dovizioſo, Divizioſo, Adj. reich / überflüſſiglich. V. Ricco.

Dovizioſamente, Adv. reichlich/ überflüſſiglich.

Dovunque &c. V. Dove.

Dovuto &c. V. Dovere &c.

DOZZINA, Dozzena, die Lombarder ſagẽ gar Donzena, ein Dutzet.
¶ dozzena (dozzina) di bottoni &c. ein Dutzend Knöpffe ꝛc.
vender qualche coſa àdozzena, etwas mit Dutzenden verkauffen.

Dozzina, Koſthaus / [vielleicht / weil an ſolchem Ort der Koſtgänger etwa ein Dutzet beyſammen ſeynd] V. Penſione.
¶ metterſi in dozzina appreſſo di uno, ſich bey jemand in die Koſt begeben. V. Locanda.

Dozzenále, Dozzinale, Adj. was Dutzet-Weis verkaufft wird / Met. ſchlecht / allgemein. V. Triviale. Ordinario.
¶ materie dozzenali, allgemeine Sachen oder Diſcurſen.

Dozzinare. Addozzinare, zu Dutzenden machen / it. in die Koſt gehen.

Dozzinante, Subſt. ein Koſtgänger. V. Penſionario.

DR.

DRAGANTE, Draganto, Dragant / eine Art Gummi.

DRAGONE, Dracone, Drago, m. [Lat. Draco] ein Drach / ein Lindwurm.
¶ dragon volante, ein fliegender Drach / (ein Meteorum oder Lufft-Abentheur.)
il dragone infernale. der hölliſche Drach.
dragon di mare, marino, Meer-Drach.

Dragona, Dragoneſſa, eine Drachin / Met. ein verteuffeltes Weibsbild.

Dragonite, Draconite, m. Drachenſtein.

Dragontea, Schlangen oder Natter-Kraut / Natterwurtz (ein Kraut.)

DRAGONE, m. Tragoner / eine Art ſo genannter Reuter oder reutender Muſquetirer / [vom Teutſchen tragen / weil ſie vor Alters Reuter waren / welche in der Noth / ein jeglicher einen Muſquetirer hinten auffſitzen laſſen müſſen / damit das Fußvolck ſamt der Cavallerie zugleich an ein Ort gelangen könte / die jenige aber wiſſen nicht was ſie reden / welche Tragoner von Drachen herleiten wollen / wiewol die Dragoner / wie wir vor kurtzer Zeit in Franckreich bey der Bekehrung der Reformirten geſehen / der Drachen-Art ziemlich nahe kommen ſeynd.]
¶ una compagnia di dragoni, eine Compagni reutender Dragoner.
* li Dragoni ſono Apoſtoli alla moda; l' un altro Criſto ſi manda ch' il Figliuolo della Vergine, die Dragoner ſeynd Apoſteln nach der neuen Mode, ein anderer Chriſtus ſendet ſie als der Sohn der Jungfrauen.

Dragoneſco, Adj. tragoneriſch / nach der Drachen / it. nach der Tragoner Weiſe.
¶ * prediche, converſioni dragoneſche, Tragoner Predigten / Tragoner Bekehrungen / id eſt, ſolche / ſo durch unerhörte Plage und Marter geſchicht.
* catolico, convertito alla Dragoneſca, alla dragona. einer der auf gut Tragoneriſch bekehret und Catholiſch worden iſt / id eſt, durch der Tragoner Zwang und nicht durch ein beſchriebenes Predigen deß göttlichen Wortes / ſo das einige von GOTT und Chriſto verordnete Mittel zur Bekehrung iſt und ſeyn muß. Marc. 16: 15.

* Dragonare, einen mit Einlegung und Exequirung der Tragoner zum Glauben zwingen / [ein neues unerhörtes Wort / weil die Sache gantz neu und unerhört iſt.]

DRAMA, [Par. Grec.] ein Schauſpiel / ein Drama. V. Opera.
¶ drama muſicale. ein ſolches Spiel / ſo muſicaliſch abgeſungen wird.

Dramático, Adj. dramatiſch.
¶ poeſia dramatica, Poeterey / zu ſolchem Schauſpiel gehörig.

DRAMMA. [vom Griechiſ. Drachma. ein Med. Wort] ein Viertheil Loth / ein Quintlein.
¶ le malatie vengono à libre e ſe ne vanno a dramme. die Kranckheiten kommen mit Pfunden / und gehen weg mit Quintlein.

DRAPPO, [ein alt Latein. Wort] Tuch / Zeug / Lacken. V. Panno. Robba.
¶ drappo fino, fein Tuch.
drappo di lana, ſeta &c. wüllen Tuch / ſeiden Zeug.
drappo d' oro. Goldſtück / gülden Stück.
drappo di Francia, Inghilterra, Olanda, Frantzöſiſch / Engliſch / Holländiſch ꝛc. Tuch.
teſſitore di drappi. Tuchmacher. V. Drappiere.
mercante di drappi, Tuchhändler.

Drappo, drappi, Plur. Tuch / Tücher / it. Kleider. V. Panni.
¶ veſtirſi di drappi groſſi, neri, nuovi &c. grobe / ſchwartze / neue ꝛc. Kleider anlegen.
drappi monacali (di religione) Münchs-Kleider / Münchs-Kapp.
drappi bianchi. weiſſe Leylacher oder Leinzeug.
drappo da mortorio. Leich-Tuch.

Drappello, ein Fähnlein / it. ein Fähnlein Kriegsleute / ein Rote / Tropp Landsknecht / oder ſonſt anderer Leute / (kan auch wohl vom Teutſchen Tropp herkommen.
¶ un drappello di cavalleria, ein Fähnlein Reuter.
raccolti in un drappello. in eine Rotte zuſammen gezogen.

Drappetto, Dim. dünner Zeug / item Seidenzeug.

Drappería, Tuchhaus / Tuchkram / Tuchgewölb / it. allerley Gattungen von Tuch.

Drappamenti, drappamenta, Plur. allerley Tuch.

Drappiere, c. Tuchbereiter / Tuchmacher / it. Tuchhändler.

Drappeggiare, [Term. di Pittura] Tuch / id eſt, Kleider mahlen und ſchattiren. V. Panneggiare.

DRITTO, Diritto, Adj. & Adv. [vom Lat. Directus] recht/ it. gerad/ geſchlacht / it. Met. aufrichtig. *V.* Ritto.

¶ occhio dritto. das rechte Aug.

man dritta, piè dritto &c. die rechte Hand/ der rechte Fuß ꝛc.

laſciar la (man) dritta ad uno, einem die rechte (Hand) laſſen.

la ſtrada dritta (la dritta ſtrada) die gerade/ rechte Straſſe.

tener la dritta (ſtrada) den rechten Weg halten/ gehen.

legno &c. dritto, geſchlachtes / gerades Holtz ꝛc.

tener (portar) la teſta dritta & alta, den Kopff fein gerad/ recht auftragen.

far' i ſolchi dritti, gerade Furchen machen/ das iſt/ aufrichtig handeln.

caminar (andar) dritto, gerad/ recht aufgehen.

levarſi dritto, aufſtehen / ſich aufheben.

huomo dritto e leale, ein aufrichtiger und redlicher Menſch.

Dritto, Subſt. dritti, Plur. die rechte Seite / it. was recht iſt / das Recht / it. Gebühr/ Zoll.

¶ il dritto del panno &c. die rechte Seite vom Tuch ꝛc.

prender' una coſa pe 'l ſuo dritto, ein Ding an der rechten Seiten anfaſſen/ id eſt, recht betrachten/ recht angreiffen.

ogni dritto hà il ſuo roverſcio, eine jegliche rechte Seite hat ſeine achete.

a dritto e roverſcio, recht und unrecht.

maneggiar' un cavallo in dritti e volte, ein Pferd gerad und in die Runde tummeln.

uſurpar' il dritto (i dritti) altrui, deß andern ſein Recht unbeſugt brauchen oder ſich anmaſſen.

reſtituir' i dritti ed honori priſtini, einem ſeine vorige Gerechtigkeiten und Ehren wiedergeben.

il dritto delle genti, aller Völcker Recht/ das allgemeine Recht. V. Jus.

pagar' i dritti della dogana &c. die Kauffhaus ꝛc. Gebühr zahlen. V. Gabella. Dogana.

Dritto. Adv. gerad / gerad zu / it. aufrichtig/ redlich. *V.* Drittura.

¶ ſtar, caminar &c. dritto, gerad ſtehen / recht aufſtehen ꝛc. gerad gehen/ Met aufrichtig/ redlich.

manderò dritto in caſa voſtra, ich will gerad in euer Haus ſchicken.

Drittúra, a Drittura, a Dirittura, Id.

¶ andar, mandar, venir' &c drittura, gerad gehen/ ſchicken/ kommen ꝛc.

Drittamente, Adv. Idem.

¶ drittamente contrario, gerad zuwider.

Drizzare, Dirizzare, gerad machen / gerad richten/ ſchlichten oder wenden. it. aufrichten.

¶ drizzar' una coſa torta, etwas krummes wieder gerad richten

* drizzar le gambe a' grilli, a' cani, il becco a gli ſparuieri, der Grillen oder den Hunden die Beine / und den Sperbern die Schnäbel gerad richten / id eſt, alles reformiren und Hofmeiſtern wollen/ welches ſich doch nicht thun läßt.

drizzar' altari, colonne, epitafii. Altäre/ Säulen/ Grabmahle ꝛc. aufrichten. V. Ergere.

drizzar' un forte, una batteria, eine Schantz/ eine Batterey aufwerffen V. Rizzare.

drizzar' il cannone contro le mura, das Geſchütz wider die Stadt-Mauren richten/ ſtellen.

drizzar' il paſſi, il viaggio, il corſo, la proda verſo qualche luogo, ſeinen Gang/ ſeinen Weg / ſeinen Lauff / das Schiff auf (gegen) einen Ort richten. V. Indrizzare &c.

Drizzarſi, ſich richten / aufrichten. *V.* Rizzarſi &c.

Drizzato, aufgericht/ aufgeworffen.

Drizzamento, Aufrichtung.

DROGA, [ſoll vom Perſiſchen Droua und Drogua herkommen / ſo Gewürtz heiſſet] Spezerey / Materialien. *V.* Specie. Aromati. Ingredienti.

Drogaria, Drogeria, Materialiſt-Kram.

Drogiſta, Droghiere, Materialiſt / Specerey-Händler. *V.* Materialiſta.

Droghetto, eine Art dickes Zeuges oder dünnes Tuchs/ alſo genannt.

DROMEDARIO, Dromedari / eine Art Cameele / ſo geſchwind gehen.

Drucciolare &c. *V.* Sdrucciolare &c.

DRUDO, [vom alt-Teutſchen traut/ ſo treu/ getreu/ lieb bedeutet] eines Weibsbilds unerbarer Liebhaber oder Beyſchlaffer/ ein Buhl / it. ein Kuppler eines Weibsbilds. *V.* Bertone. Galante. Servitore.

¶ la ſerva haveva un drudo, die Magd hatte einen Buhlen.

per piacer' a' drudi, nur ihren Liebhabern zu gefallen.

Druderia, Buhlerey/ Büberey/ Kupplerey.

DU.

DUBBIO, Dubio, Subſt. [Parol. Lat.] ein Zweiffel / ein Anſtand.

¶ haver' un dubbio di (intorno, circa) a qualche coſa, einen Zweiffel / Anſtand über ein Ding haben / an einem Ding anſtehen.

mi venne, rimaſe &c. un dubbio, es kam mir/ es verblieb mir ein Zweiffel.

eſſer (ſtar' in dubbio, in Zweiffel ſeyn/ ſtecken/ it. zweiffelhafftig ſeyn. V. Forſe.

queſta coſa venne in dubbio, dieſes wurde gezweiffelt.

mover, proporr', metter in qualche dubbio, einen Zweiffel/ id eſt, eine ſtrittige oder zweiffelhafftige Frage aufgeben.

metter' una coſa in dubbio, etwas in Zweiffel ſetzen.

ſcogher (ſolver') un dubbio, einen Zweiffel oder Anſtand auflöſen.

levar, cacciar' ogni dubbio, einem allen Zweiffel benehmen.

* trarr' ad uno li dubbii di capo, einem die Zweiffel aus dem Kopff ziehen/ id eſt, mit Gewalt zu etwas bringen.

ſenza dubio, ſenza alcun dubbio, non vi è dubbio. ohne Zweiffel.

Dubbióſo, Dubioſo, Dubitoſo, Dubio, Dubbio, Adj. zweiffelhafftig / mißlich. *V.* Ambiguo.

¶ coſe dubbioſe. zweiffelhafftige/ item gefährliche/ mißliche Dinge.

un parlar dubbioſo (dubbio) ein zweiffelhafftiges / zweydeutiges Reden.

le coſe ſtanno in termini dubbioſi, die Sachen ſeynd noch zweiffelhafftig.

render' una coſa dubbioſa, eine Sache zweiffelhafftig machen/ it. in Zweiffel ſetzen.

un huomo dubitoſo, ein forchtſamer / argwöniſcher Menſch.

Dubbioſamente, Adv. zweiffelhafftig/ it. zweydeutig.

¶ parlar &c. dubbioſamente, zweiffelhafftig/ zweydeutig reden ꝛc. V. Amfibologia.

Dubbiezza, Zweiffelhafftigkeit.

Dubbitare, Dubitare, zweiffeln/ anſtehen/ ſtutzen/ it. förchten.

¶ dubbitar di qualche coſa. über (an) etwas zweiffeln/ anſtehen.

ſi dubita della ſua ſalute, man zweiffelt an ſeiner Geſundheit.

io non dubito che (io non ne dubbito) punto che &c. ich zeiffele nicht / ich zweiffele gar nicht.

io dubito forte, ich zweiffele ſtarck / ich zweiffele ſehr daran.

io niene dubitavo, ich gedachte es wol/ es gienge mir vor/ es andete mir.

io dubito di darvi incommodo, ich förchte ich möchte euch Ungelegenheit machen.

queſto vino ha un certo lecchetto di dolce, che dubito che non vi ſia dentro del zucchero, der Wein hat eine gewiſſe Süſſigkeit / daß ich faſt zweiffle / ob kein Zucker drinnen iſt.

dubito di non haverne tanti, ich vermeine nicht/ daß ich deren ſo viel habe.

io dubito che non ſopragiunga, ich förchte / er möchte drüber kommen.

non dubitare, zweiffle nur nicht / fórchte dir nur nicht dran/ daß ꝛc.
non dubitar di far qualche coſa, nicht zweiffeln/ id eſt, kein Bedencken tragen etwas zu thun.
Criſto non dubitò di morire per noi altri peccatori, Chriſtus hat nicht gezweiffelt / (hat kein Bedencken getragen) für uns arme Sünder zu ſterben.

Dubitante, zweiffelnd/ anſtehend/ ſtutzend.

Dubitantemente, Adv. zweiffelnd / mit Zweiffel.

Dubitato, gezweiffelt/ it. ſtrittig.
¶ una materia molto dubitata, eine ſehr ſtreitige (ſtrittige) Materi. V. Diſputato. Controverſo.

Dubitoſo &c. *V.* Dubbioſo &c.

DUCA, Poet. Duce [Lat. Dux] m. Hertzog.
¶ il gran-Duca di Fiorenza (Toſcana) der Groß Hertzog von Florentz.
Duca di Ferrara, di Modena, Parma &c. Hertzog von Ferrara, Modena, Parma &c.

Ducheſſa, Hertzogin.
¶ gran Ducheſſa, Groß-Hertzogin.

Ducále, Adj. Hertzoglich.
¶ la corona-Ducale, die Hertzogliche Cron.

Ducato, Ducéa, Hertzogthum.
¶ il Ducato di Ferrara &c. das Hertzogthum Ferrara &c. V. Doge

Ducéa. *V.* Ducato, item der Hertzogliche Sitz/ die Reſidentz.

Ducchétto, Ducuccio, Dim. ein armer oder ſchlechter Hertzog.

Duchino, Duchetto, Dim. ein junger Hertzog.

DUCATO, ein Ducat/ jedoch wird gemeiniglich ein Venetianiſ Banck-Ducaten dardurch verſtanden; der rechte Gold-Ducaten aber wird genannt Ongaro. *V.* Ibid.
¶ un ducato d'oro, ein Ducaten. V. Ongaro.

Ducatóne, m. ein Ducaton.

DUCENTO, Dugento, zweyhundert.
¶ ducento ſcudi, 200. Thaler.
ducento milla ſcudi, 20000 Thaler.

DUCERE, Durre, [vom Lat. Ducere] führen; aber dieſes Verbum iſt in ſeiner ſimplici Significatione ungebräuchlich / und man ſagt lieber Menare oder Condurre &c. man muß es aber ſetzen wegen ſeiner Compoſitis, nemlich Addurre, Condurre, Didurre, Ridurre, weilen ſelbige conjugirt werden/ gleichwie Durre, welches ein Irregulare iſt III. Conjug. *V.* Grammat. Idem *V.* Addurre. Condurre. Didurre. Indurre &c.

DUCO, Dugo, [Lat. Tucus] ein Kautz/ it. eine Eul.

DUE, c. Duo, m. Duoi. Plur. zween/ zwo/ zwey.
¶ due, (duoi) fratelli, zween Brüder.
due ſorelle, zwo Schweſtern.
duoi coltelli, zwey Meſſer.
alle due &c. um Zwey (Uhr) ꝛc.
ogni due volte, alle zweymal.
due parole, mele, noci &c. zwey / id eſt, etliche Wort / Aepffel / Nüſſe ꝛc. V. Gram. Ornat. p. 164.
a due, a Due, je zween.
paſſar la raſſegna a due a due, je zween die Muſterbanck paſſiren.
accompagnar le funerali, andar' in proceſſione a due a due, je zween mit der Leich oder in der Proceſſion gehen.
chi due lepri caccia, l' una non piglia, l' altra laſcia. V. Cacciare.
contro a due non la potrebbe Orlando, wider zween würde ſich Roland ſelbſt nicht wagen.

DUELLO, [Par. Lat.] Duell / Zweykampff / eine Schlägerey / ein Balgen/ Rauffen.
¶ disfidar' uno a duello, einen zum Zweykampff ausfordern.
entrar' in duello con uno, mit einem anbinden zum Schlagen.
far duello, ſich mit einem ſchlagen/ balgen/ rauffen/ ſchmeiſſen.
combatter, (batterſi) in duello, Idem.
ammazzare uno in duello, einen im Zweykämpffen umbringen.
Padrino dell duello, Secundaten beym balgen.

Duellare, zweykämpffen / ſich ſchlagen/ balgen/ rauffen / ſchmeiſſen.

Duellante, ein Balger/ Rauffer.

Dugento &c. *V.* Ducento.

DUMILLA, due milla, zwey tauſend.
¶ dumilla ſcudi, 2000 Thaler.

DUNQVE, Adunque, Conjunctio Illat. [Lat. igitur, ergò] quaſi, at, tunc, ſo-dann. *V.* Gram. Cong. p 150.
¶ venite dunque, ſo kommt dann.
adunque (dunque) non dipende da voi queſta coſa? ſo ligt dann dieſe Sache nicht an euch?
fate adunque per acquiſtar' il paradiſo ciò che fareſte per accumular ricchezze, honori e voluttà, ſo thut denn das / um das Himmelreich zu ererben/ das ihr thätet um Reichthum / Ehren und Wollüſten zu ſamlen.
dunque hó da perder' io quel danaro? ſo muß ich dann jenes Geld alſo verlieren?
ſe quaggiù ſi guſtano dolcezze ſimili, che ſarà dunque in paradiſo? wann man hier in dieſer Welt dergleichen Süſſigkeiten geneuſt / was wirds dann im Himmel geben!

Duo &c. *V.* Due.

Duolo &c. *V.* Dolere.

Duomo &c. *V.* Domo.

DUPLICARE, [Parol. Lat.] doppeln/verdoppeln. *V.* Raddoppiare.
¶ duplicare le lettere, gli auviſi, die Briefe ꝛc. verdoppeln.

Dupplicare, [Term. Jurid.] auf die Klage zum erſtenmal antworten.

Duplicato, gedoppelt/ doppelt.
¶ ſcriver per via dupplicata, zweyfach ſchreiben/ it. zwey Briefe zugleich / aber durch unterſchiedliche Wege und Poſten ſenden.
auguro a V. S. feliciſſime le feſte del Santo Natale. Riſp. duplicate a V. S. ich wünſche dem Herꝛn glückſelige Weyhnachts-Feyertage. Reſp. dem Herꝛn doppelt ſo viel / dem Herꝛn eben ſo viel doppelt.

Duplicatamente, Adv. doppelt.

Duplica, Dupplica, [Gerichts-Term] erſte Antwort auf die Klage.

Duplicità, Dopplung.
¶ duplicità di animo, Doppelhertzigkeit/ Falſchheit / Unaufrichtigkeit. V. Doppiezza.

DURARE, [Par. Lat. e Ted.] dauren/ währen / it. ſich halten / verbleiben.
¶ la battaglia &c. durò fin' alla notte, die Schlacht währete biß in die Nacht.
non durerà lungo tempo, es wird nicht lang dauren/ währen.
mentre ch' il mondo durerà, ſo lang die Welt ſtehen wird.
i diletti della carne ſi ſtimano e durano ſi poco, die Fleiſches Wollüſten werden ſo hoch geachtet / und währen ſo eine kurtze Zeit.
queſte calze non durano, dieſe Hoſen dauren/ währen nicht lang.
queſti frutti non durano, dieſe Früchte halten ſich nicht.
per durare biſogna lavorare, wer dauren/ id eſt, ſich fortbringen will / muß arbeiten ꝛc.
queſto che vien dalla natura, fin' alla foſſa dura, was einem angeboren iſt / das bleibt ihm biß in die Grube.
a caval corrente e felice giocatore poco dura l' honore, einem lauffenden Pferd und einem glücklichen Spieler/ währet ſein Ruhm nicht lang.
coſa violenta non dura, gezwungen dauret nicht lang.
chi vuol durare ſe la pigli a bell' aggio, wer dauren will/ der thue gemach.

Durare, ausdauren/ beſtändig bleiben/ Stand halten. *V.* Saldo. Fermo. Reggere.

¶ durar'

¶ durar' a' vezzi d' una femina. bey den Liebkoſungen eines Weibsbilds dauren können/ id eſt, ſich nicht bewegen oder verführen laſſen.

io non ci potrei durare. ich konte nicht ausdauren darbey / ich konte nicht bleiben

Durare, dulden / ausdauren / ausſtehen/ leiden. *V.* Soffrire. Soſtenere.

¶ durar fatica, pena, diſagi. Mühe und Arbeit ausſtehen/ Ungemach leiden.

durar' il freddo, caldo, la fame &c. Kälte/ Hitze/ Hunger leiden/ it. leiden können.

durar la ſpeſa. die Unkoſten dulten/ ausdauren können.

Durante, während.

¶ durante la predica &c. bey (in/ unter) währender Predigt ꝛc.

durante la vita. bey Lebenszeiten.

Durante. Subſt. Duranti, Plur. Zeug zum Unterfüttern / vornehmlich Cadis.

¶ li migliori duranti ſi fabricano in Francia. die beſten Cadis werden in Franckreich gemacht.

Duribile, Durévole, Durativo, Adj. dauerhafftig/ währhafftig/ gewierig.

¶ una coſa fatta di legno durante, etwas so von dauerhafftem/ hartem Holtz gemacht.

pietra, materia &c. durante, daurhaffter/ harter Stein/ Zeug ꝛc.

coſa irrationabile mai durabile, was unvernünfftig iſt / iſt auch nicht dauerhafftig.

Durabilmente, Durevolmente, Adv. daur- währhafftiglich.

Durabilità, Durevolezza, Daur- Währhafftigkeit/ Gewierigkeit.

Duracino, Adj. was ſich halten läßt.

¶ frutto, frutti duracini. Daur Obs / id eſt, Winter Obs/ Halt-Obs.

Duráta, Daurung/ Währung.

¶ di durata, auf die Daur / auf die Währe.

di lunga, poca durata, was lang / nicht lang dauret / von langer / kurtzer Daur.

coſa sforzata, (immoderata,) di poca durata. was gezwungen iſt / währet nicht lang.

Durazióne, ſ. Idem.

DURENGO, eine Ochſenſenne / Farrenſchwantz. *V.* Nervo.

DURO, Adj. [Par. Lat.] hart/ it. ſtarck.

¶ pan duro, carne dura. hartes Brod / hartes Fleiſch ꝛc.

coſe dure, harte Dinge / ſchwere Sachen/ it. Ungemach / Mühe und Arbeit.

uova dure, harte/ hart geſottene Eyer.

ſulle dure pietre, ſulle dura terra. auf den harten Steinen/ auf harter/ bloſſer Erden.

mori ſopra una dura croce, er ſtarb auf einem harten Creutz.

dura compleſſione, eine harte/ id eſt, ſtarcke Natur.

duro con duro non fece mai buon muro. hart mit hart machet keine gute Mauer / (wir ſagen) zween harter Stein/ mahlen ſelten rein.

Duro, hart/ id eſt, grauſam/ unbarmhertzig/ hartnäckig / widerſpenſtig ꝛc. *V.* Crudele. Aſpro.

¶ un huomo duro e ſpietato, ein harter / grauſamer / unbarmhertziger Menſch/ der nicht zu erweichen.

un huomo duro di coſtumi. ein ſtrenger / unfreundlicher Menſch.

capo duro, teſta dura, (duro di teſta) ein Hart-Kopff/ Starr-Stutz-Kopff/ it. hartlebriger/ dummer ꝛc. Kopff.

un cuor duro, ein hartes Hertz.

tenerſi (ſtar) duro. hart / feſt auf ſeiner Meinung oder Vorhaben bleiben.

un cavallo duro di bocca. ein hartmäuliges Pferd.

Duro, hart / Met. ſchwer / mühſelig. *V.* Difficile.

¶ dura queſtione, eine ſchwere Frage.

una coſa dura da intendere. ein Ding/ das ſchwer zu verſtehen.

queſto mi par duro, das ſcheint mir ſchwer zu ſeyn / das kommt mir ſchwer für.

queſto è pur' il duro paſſo, das iſt wol ein harter Gang/ Strauß.

dura condizione, ein harter / ſchwerer Zuſtand.

dura legge. ein hartes/ ſchweres Geſetz.

vita dura. ein hartes/ ſtrenges Leben.

dura penitenza. hartes/ ſtrenges/ ſchweres Buß-Leben. V. Aſpro.

una dura ed aſpra ſalita. eine harte/ ſchwere/ mühſelige Steige oder Stiege.

queſto cavallo ha un trotto duro, dieſes Pferd hat einen harten Trab.

dura battaglia. ein hartes ſtarckes Gefecht.

Duro, Subſt. duri, Plur. Ungemach/ Beſchwerniſſen. V. Patimenti.

¶ ſupportai tanti duri, ich habe ſo viel Ungemach ausgeſtanden.

Duriſſimo, überaus hart / ſchwer / ſtreng/ ſcharff ꝛc.

Duretto, Durotto, Adj. Dim. härtlicht/ etwas hart.

¶ carne durotta, Fleiſch ſo noch etwas härtlich iſt / auf reuteriſch gekocht.

Duramente, Duriſſimamente, Adv. hart / ſchwerlich / item Met. ſtreng / ſcharff.

¶ riprender' uno, proceder con uno &c duramente. einen ſcharff beſtraffen/ hart/ ſtreng / ſcharff mit einem verfahren ꝛc. V. Aſpramente.

batter uno &c. duramente, einen hart / ſtarck ſchlagen/ abbrügeln.

apprender duramente qualche coſa. etwas mit groſſer Mühe erlernen.

Durezza, Härte/ Härtigkeit.

¶ durezza del cuore, Härtigkeit deß Hertzens ꝛc.

Durre &c *V.* Ducere.

E.

E Der fünffte Buchſtab deß A, b, c, und der zweyte Vocalis, hat groſſe Gemeinſchafft mit dem i; Dannenhero [illegible] auch offtermals/ wann ſein Laut zu hart und ſchwer käme/ in jenes verwandelt wird; als v. g. ci, ti, vi, ſi &c. (zumahlen wann gli, oder lo, oder la, li, le drauf folgen ſollte) in e, als megli, celo, tela, veli &c. *V. Gramm.* It. di, wann il, lo, la &c. darzu komt/ als del, dello, della &c. *V. Grammat.*

Es wird auch das e ſeiner Lieblichkeit wegen hingeſetzt / wo ſonſten kein Buchſtab mehr ſeyn ſolte/ als v. g. zwiſchen gli und lo, la, li, le, ne &c. als: glielo, gliela, glieli &c *V.* Rudim. Toſcani nov. Edit. 1691. p. 260 et ſeq.

Zu geſchweigen/ daß die Italiäner das Lateiniſche i vielfältig in e verwandelt haben/ als:

ſilva	ſelva
principe	prencipe
principiſſa &c.	principeſſa &c.

Es

Es wird auch gebraucht anſtatt deß Lateiniſchen æ, als:
æ dificare, edificare &c.

Der Laut vom e iſt zweyerley/ der offene und der geſchloſſene/ hievon beſihe unſere Gram. Ornat.

E, Conjunct. Copulat. und.
¶ qui ſi può veder' e ſentirlo, allhier kan man ihn ſehen und hören.
paghiamo e andiancene, laßt uns zahlen und fortgehen.
mangiar' e bevere, eſſen und trincken.
giorno e notte, Tag und Nacht.
vigilate e pregate. wachet und betet

Nota I. Bißweilen wird E per Pleonaſmum zierlich gedoppelt/ wie zu ſehen Gram. Ornat. p. 180. als:
ne'l' amore ſono e pene e contenti, in der Lieb iſt Leid und Freud.
io vi darò e libri e dinari, ich will euch Bücher und auch Geld geben.
qui ſi diſcorre e della guerra e della pace, e d' ogni materia di ſtato. allhier redet man vom Krieg und Fried/ und von allen Staats-Materien.

It. wird es ſonſten zierlich und nachdrücklich (ob ſchon bißweilen überflüſſig) geſetzt in folgenden und dergleichen Redarten/ und bedeutet gleichſam ſo/ alsdann/ da/ zwar/ aber ꝛc. V. G
ſe non l' havete, e voi andate per eſſo. wann ihr es nicht habt/ ſo gebet drum.
come eſſi paſſavano, ed egli cominciò à ridere, wie ſie fürüber giengen/ da fienge er an zu lachen.
quando havrai fatto queſto, ed io ti dirò il rimanente ch' a fare havrai, wann du das wirſt gethan haben/ ſo will ich dir weiter ſagen was du thun ſolt.
egli ſi ammalò e gravemente, er ward kranck und zwar ſehr ſchwerlich.
tu ti dai buon tempo ed io mi ſto penando, du thuſt dir einen guten Tag auf/ aber ich muß leiden.
oime laſſo! e quando fia quel giorno? Ey/ laß! wann wird doch der Tag erſcheinen?

Nota II. Bißweilen (ſonderlich in Proſa) wird E vor einem Vocal, (beſſerer Ausſprach halber) in Et aber beſſer in Ed verwandelt. V. Gram. Congr. p. 269.
tu ed io, du und ich.
un huomo ſavio et (ed) eſperto, ein weiſer und wolerfahrner Mann.
egli l' amava ed (et) ella lui, er liebte ſie/ und ſie ihn auch.

Doch iſt dieſes keine ſtete Regul/ und kan auch E bleiben/ wann es ſeiner lauten ſollte.

E, EI, anſtatt Egli. V. Egli.
¶ e' non ſà che mangiar' e bevere. er thut nichts als Freſſen und Sauffen.

E', anſtatt ed i oder e li, und die.
¶ gli tolſe la moglie e' figliuoli, er hat ihm das Weib und die Kinder genommen.

E mit einem Accent bedeutet/ er iſt/ egli è, von dem Verbo Eſſere, ſeyn. V. Eſſere.
¶ egli è mio grand' amico, er iſt mein Hertzens-Freund.

EB.

EBANO, Ebbano, Ebenholtz.
¶ un ſcrignetto, cabinetto di ebano, intarſiato. profilato di ebano, ein Schreinlein/ Schreibtiſchlein von Ebenholtz/ eingelegt mit Ebenholtz
ebano finto, ſchwartz gebeitzt Holtz/ ſo dem Ebenholtz gleich ſiehet.
una lettiera di ebano finto, eine Bettladen von ſchwartzgebeitztem Holtz.

EBBIO. [Lat. Ebulum] Eppich/ eine Staude/ der Hollunderſtaude gantz gleich/ aber ſtinckend.
¶ coccole d' ebbio, Eppichbeer.

Ebbriaco, Ebro. V. Ubriaco &c.

EBOLLIRE, [Lat. Ebullire] überſieden/ it. gähren/ gäſten/ jäſten. V. Bollire.

Ebreo, Ebraico &c. V. Hebreo, Hebraico &c.

EC.

ECCEDERE, ausweichen/ item überſchreiten. V. Eſſorbitare.
¶ queſto eccede le mie forze, das übertrifft meine Kräfften.
* eccéder' i termini, aus den Schrancken weichen/ über die Schnur hauen/ der Sachen zuviel thun.
eccéder' in qualche coſa, der Sachen zu viel thun.
eccedere nel parlare, nel bevere &c. der Sachen zu viel thun im Reden/ im Trincken ꝛc.
le loro donne nella ſtatura eccedono di gran lunga le noſtre. ihre Weiber ſeynd bey weitem gröſſer dann die unſern.
la pillola non deve eccedere la groſſezza d' un piſello. die Pille muß nicht dicker ſeyn als eine Erbſe.

Eccedente, Adj. überſchreitend/ übermäſſig. V. Eccesſivo.
¶ ſpeſe, pompe &c. eccedenti le ſue facoltà. Unkoſten/ Pracht die ſeine Mittel übertreffen.

Eccesſo, Ubermäſſigkeit/ Uberfluß/ Ubelthat/ Exceſs.
¶ eccesſo ne gli habiti. ein Uberfluß in Kleidern.
la virtù ſtà nel mezzo trà l' eccesſo e 'l difetto, die Tugend beſtehet in der Mitte zwiſchen dem zu viel und zu wenig.
far' eccesſi. Exceſs machen/ Unordnung begehen/ über die Schnur hauen/ der Sachen zu viel thun.
dar negli eccesſi, Idem. V. Diſordine.
bevere, mangiare &c. per eccesſo, übermäſſig/ überthätig trincken/ eſſen ꝛc.
queſto è un eccesſo di gentilezza, corteſia, di bontà &c. das iſt ein Exceſs Ubermaas/ Uberfluß von Höflichkeit/ Gut- und Mildigkeit.
un eccesſo d' amore coſtrinſe Criſto a morir per noi. eine überſchwendliche/ übermäſſige Lieb hat Chriſtum den HErrn/ für uns zu ſterben genöthiget.

Eccesſivo, Adj. übermäſſig/ überflüſſig/ überſchwencklich/ allzu groß ꝛc.
¶ ſpeſe eccesſive, übermäſſige Unkoſten.
eccesſiva bontà &c. überſchwendliche/ groſſe Güte.
caldo, freddo, dolore &c. eccesſivo. übergroſſe Hitze/ Kälte/ überaus groſſer Schmertzen.

Eccesſivamente, Adv. überſchwencklich/ über die Maſſen/ übermäſſig.

ECCELLENTE, Adj. [Lat. Excellens] ausbündig/ trefflich/ vortrefflich/ herrlich/ ſehr gut. V. Segnalato. Boniſſimo. Squiſito. Bravo. Egregio.
¶ libri &c. eccellenti, ausbündige Kern-Bücher
vino &c. eccellente, vortrefflicher/ ſehr guter Wein ꝛc.
formaggio &c. eccellente, ein ausbündiger Käs ꝛc.
un maeſtro eccellente, ein vortrefflicher Meiſter.
un' oratore, predicatore &c. eccellente, ein vortrefflicher ꝛc. Prediger. V. Bravo Valente
un ſcrittor, pittor &c. eccellente, ein ausbündiger/ vortrefflicher Schreiber/ Mahler ꝛc.
eſſer eccellente in qualche coſa, vortrefflich/ ausbündig/ ſehr künſtlich in etwas ſeyn.

Eccellentisſimo, über die Maſſen gut/ it. ein Titul eines Freyherrn ꝛc. it. eines Doctors/ (ſeiner Kunſt und Wiſſenſchafft wegen.)
¶ Eccellentisſimo Signore! gnädiger Herr!

Eccellentemente, Eccellentisſimamente, Adv. trefflich/ vortrefflich/ herrlich/ ausbündiglich.

Eccellenza, Vortrefflichkeit/ it. ein Ehrentitul/ Excellentz.
¶ haver eccellenza in qualche coſa, vortrefflich in etwas ſeyn.
Voſtra Eccellenza, Euer Gnaden/ euer Excellentz.
acquiſtar' il titolo di Eccellenza, den Titul Ihr Gnaden oder Excellentz erlangen.

dar dell' Eccellenza ad uno, einen Ihr Gnaden/ Ihr Excellenz tituliren.
in (per) eccellenza, vortrefflich/ in aller Vortrefflichkeit/ über die Maſſen.
bello, buono &c. in eccellenza, über die Maſſen ſchön/ gut ꝛc.
trattar &c. uno in eccellenza, einen trefflich tractiren.
ſuonar, cantar &c. in (per) eccellenza, vortrefflich ſchlagen/ geigen/ ſingen ꝛc.

* Eccellenziare (uno,) (einen) Ihr Excellenz tituliren.

* Eccellenziarſi, den Titul Ihr Gnaden oder Ihr Excellenz erlangen.

† ECCELSO, Adj. [Par. Lat.] hoch/ vornehm/ herrlich/ vortreflich. V. Alto. Rilevato. Sublime. Eccellente.
¶ eccelſe condizioni, hohe/ herrliche Gaben.
eccelſa virtù, hohe Tugend.

Eccelſo, l' Eſſelſo, [Par. Scrittur.] der Allerhöchſte/ nemlich GOtt. V. Altiſſimo.
¶ così dice l' Eccelſo, ſo ſpricht der Allerhöchſte.
la Deſtra dell' Eccelſo, die Rechte deß Allerhöchſten.

Eccelſamente, Adv. hoch.
¶ eſſer nato eccelſamente hochgeboren ſeyn.

Eccelſità, Höhe/ Vortrefflichkeit.

Eccelſitudine, f. Höhe/ it. ein Ehrentitul.

ECCENTRICO, Adj. [Parol. Lat. e Term. Matem.] was auſſer ſeinem Centro läufft.
¶ moto, corſo eccentrico d' una ſtella, ein unregulmäſſiger Lauff oder Curs eines Geſtirns.
le comete hanno un moto eccentrico, die Cometen lauffen gemeinlich auſſer ihrem Centro.

Eccentricamente, Adverb. auſſer dem Centro.
¶ correr, moverſi, eſſer rapito eccentricamente, auſſer dem Centro fahren/ lauffen/ mitgeriſſen werden.

† Ecceſſo, Ecceſſivo &c. V. Eccedere &c.

ECCETTARE, Eccettuare, [vom corrupt Lat. Exceptuare] ausnehmen/ ausdingen/ ausbeſcheiden/ bevornehmen/ vorbehalten.
¶ non ſene eccetta niſſuno, es wird keiner ausgenommen. V. Diſpenſare, Eſſimere. Gratiare.

Eccettato, Eccettuato, Eccetto, ausgenommen/ ausgedungen/ ausbeſcheiden/ vorbehalten.

Eccetto, Adv. ausgenommen. V. Salvo. Tratto. Fuori.
¶ eccetto i cattivi, die Böſen ausgenommen.

Eccezzione, f. Ausnehmung/ Ausnahm/ Vorbehaltung.
¶ ſenz' alcuna eccezzione, ohne einige Ausnahm oder Vorbehaltung.
¶ non vi è regola ſenza eccezzione, es gibt keine Regel ohne Exception.

Eccezzione, [Term. Jurid.] Einwand auf eine Klag/ Exception.

† ECCIDIO, [Par. Lat.] Verheerung/ Ausrottung/ Verſtörung. V. Deſolatione. Rouina.
¶ l' eccidio di Troia, di Gieruſalemme &c. die Zerſtörung Troia/ Jeruſalems ꝛc.
eccidio totale, die gäntzliche Verſtörung.

ECCITARE, [Lat. Excitare] wecken/ auferwecken/ erwecken/ Met. anmahnen/ anfriſchen/ anreitzen/ aufmuntern. Deſtare. Svegliare.
¶ eccitar' una tempeſta, rivolta, un tumulto, ein Ungewitter erwecken/ eine Empörung/ einen Tumult verurſachen.
la ſua virtù hà eccitato l' invidia di molti, ſeine Tugend hat vieler Neid erwecket.
eccitar' uno alla virtù, alla divozione &c. einen zur Tugend/ zur Andacht ꝛc. aufmuntern/ erwecken ꝛc. V. Animare. Spronare.
eccitar divozione &c. in uno, Andacht in einem erwecken.

Eccitante, aufweckend/ auferweckend/ erweckend.
¶ la grazia eccitante, die auferweckende/ id eſt, die allererſte Gnade und innerliche Trieb GOttes zur Buß ꝛc.

Eccitativo, was die Krafft hat aufzuwecken.

Eccitatóre-trice, Wecker/ Aufweckerin.

Eccitatorio, Wecker/ Weckuhr. V. Svegliarino.

ECCLESIASTICO, Adject. & Subſt. geiſtlich/ was zur Kirchen gehört.
¶ perſona eccleſiaſtica, eine geiſtliche Perſon.
dignità eccleſiaſtica, Kirchen-Würde.
Stato eccleſiaſtico, der Kirchen-Staat deß Pabſts. V. Chieſa.
cenſure eccleſiaſtiche, Kirchen-Straffen.
gli Eccleſiaſtici, die Geiſtliche/ die Geiſtlichkeit. V. Clero.

Eccleſiaſte, ſo wird genant der Prediger Salomo.
¶ vanità delle vanità, e tutto è vanità diſſe l' Eccleſiaſte Eitelkeit der Eitelkeiten/ und alles iſt eitel/ ſpricht der Prediger.

Eccleſiaſtico, ſo wird genannt der Jeſus Sirach und ſein Buch.
¶ colli paſſaggi dell' Eccleſiaſtico ſi drizza i coſtumi, non ſi prova li dogmi, mit den Sprüchen Jeſus Sirachs richtet man den Tugend-Weg/ aber man probirt die Glaubens-Puncten nicht damit.

ECCO, Adv. [Lat. Ecce] ſihe da/ da iſt.
¶ ecco il voſtro fratello, ſihe da iſt/ da komt ꝛc. euer Bruder ꝛc.
ecco il bel ſoggetto, eccolo, guardatelo ben' in viſo, ſihe da den wackern Kerlen/ ſchauet ihn nur recht an.
ecco che viene, ſihe da kommt er. V. Gram. Ornat. p. 179.

Ecco, ed Ecco, quando Ecco &c. und ſihe da ꝛc.
¶ appena hebbe detto queſto, ed ecco entrar nella camera trè ſpiriti, kaum hatte er das ausgeredt/ und ſihe da tratten die Geiſter herein.
io me ne ſtavo in orazione, quando ecco, ſopragiunſe . . . ich ware über dem Gebet/ und ſihe da kame drüber . . .
eccolo, eccola &c. eccone, ſihe da iſt er/ ſihe da iſt ſie/ ſihe da habt ihr darvon ꝛc.
voi havete cercato il voſtro libro, la voſtra penna, i voſtri libri, le voſtre penne &c. eccolo, eccola, eccoli, eccole, ihr habt euer Buch/ euer Feder/ eure Bücher/ eure Federn geſucht; da iſts/ da iſt ſie/ da ſeynd ſie.
voi havete dimandato del pane; eccone, ihr habt Brod begehrt; da iſt eins.
voi mi havete fatto chiamare, eccomi, ihr habt mich laſſen ruffen; da bin ich!
eccomi felice adeſſo, itzund bin ich glückſelig.
eccoci arrivati, itzund ſeynd wir ankommen.
eccomi, (eccomi qui) ſihe hier bin ich.
eccoti venire uno ſtrale di fuoco per aria, ſihe da kam ein feuriger Pfeil durch die Lufft geflogen.

† ECHO, Eco, [Par. Lat. ò Greca] Widerſchall/ Widerhall. V. Riſuonanza. Rimbombo.
¶ queſte valli rendono, riſpondono un bell' echo, dieſe Thäler machen ein ſchön Echo.
un echo dupplicato, triplicato, ein doppelt/ dreyfaches Echo.

Echo, eco, ein poetiſches oder muſicaliſches Gedicht/ einem Echo gleich.
¶ comporr' un echo; ſuonar, cantar' un echo, ein Echo componiren/ ein Echo ſchlagen/ ſingen ꝛc.

Echeggiare, widerhallen/ widerſchallen/ galmen. V. Riſuonare.
¶ far' echeggiar' e monti e valli, machen/ daß Berge und Thäler widerhallen. V. Rimbombare.

Echeggiante, widerhallend/ widerſchallend.

ECCLISSE, Ecliſſi, f. [Parol. Grec. Eclipſis, & Term. Aſtron.] ein Mangel/ Gebrechen/ id eſt, Ver-

finſterung / Finſterniß der Sonnen oder deß Monds ꝛc.

¶ ecliſſe (eccliſſe) del Sole, della Luna, Sonnen-Monds-Finſterniß.

predire, prognoſticare, calcolare un' ecliſſe, eine Finſterniß vorher ſagen/ausrechnen.

un' ecliſſe del giudizio, eine Finſterniß deß Verſtands/ ein Irꝛthum.

Ecliſſare, Ecliſſarſi, verfinſtern/ verfinſtert werden/ Met. abnehmen.

¶ il Sole s' ecliſsò, die Sonn ward verfinſtert.

eccliſſatevi o bellezze terrene, all' aſpetto del Figlio di Dio, verfinſtert und verſtocket euch o alle ihr irdiſche Schönheiten / in Anſehung deß Sohns GOttes!

Eclittico, Ecclittico. Adject. was zur Finſterniß gehört/oder ſie verurſachet.

¶ linea eclittica, die Linea Ecliptica die Finſterniß-Lini / ſo mitten im Thier-Kreiß; in oder bey welcher die Sonne oder der Mond wenig oder viel verfinſtert wird.

ECLOGA, Egloga, [Par. Grec.] ein Hirten-Gedicht und Geſpräch.

¶ tal Criſtiano sà a mente le Ecloghe di Vergilio chi non hà mai letto l' Evangelio di Gesù Criſto, mancher Chriſt weiß die Hirten Gedichte deß Virgilii auswendig/ der das Evangelium Chriſti nie geleſen hat.

ECONOMIA, [Grec. Oeconomia] Haußhaltung/ Wirthſchafft.

¶ per la poca loro economia diventarono poveriſſimi, ihrer ſchlechten Wirtſchafft (ſchlimmen Haußhaltens) wegen wurden ſie blutarm.

far buona economia, gute Wirtſchafft führen/einen guten Wirth abgeben.

Economia, [Term. Teol.] die Haußhaltung / id eſt, die Weiſe GOttes ſein Volck zu regieren / eine gewiſſe Zeit-Läſe.

¶ ſotto l' Economia della legge di Dio non ſcritta, unter der Haußhaltung deß ungeſchriebenen Geſetzes GOttes/ id eſt, zu Zeiten der Ertzvätter.

ſotto l' Economia della legge di Moiſe, unter der Haußhaltung deß Geſetzes.

ſotto l' Economia della gratia (dell' Evangelio) unter der Haußhaltung der Gnaden und deß Evangelii

Ecónomo, ein Haußhalter / Wirt / it. ein Schaffner. *V.* Maeſtro di caſa. Caſtaldo. Fattore.

¶ un buon economo, ein guter Haußhalter / guter Wirt / der ſeine Sachen wol weiß zu Rath zu halten.

Econòmico, Adj. Haußhalteriſch / zur Haußhalterey / Wirtſchafft gehörig.

ED.

Ed. *V.* E.

†EDACE, Adj. [Parol. Lat.] fräſſig/ gefräſſig.

¶ un' huomo molto edace, ein gefräſſiger Menſch. V. Goloſo. Mangiatore. Vorace

tempo edace, gefräſſige/ id eſt. alles verzehrende Zeit.

Edacità, Fraß/ Gefräſſigkeit.

¶ l' edacità del tempo, die Gefräſſigkeit der Zeit ſo alles verzehret.

EDIFICARE, [Par. Lat. von Ædificare, it. Eccleſ.] bauen/aufbauen. *V.* Fabricare. Conſtruire.

¶ edificar' una chieſa, un palazzo, eine Kirche/ einen Pallaſt bauen.

chi edifica, ſua borſa purifica, wer viel bauet ſeinen Beutel reiniget.

Edificare [Term. Scrittur.] erbauen / auferbauen/das iſt/ mit ſeinem guten Exempel zum Guten aufmuntern; (die Niderteutſchen ſagen ſtichten) und das Widerſpiel iſt ärgern oder Aergernuß geben.

¶ edificar' uno col ſuo eſſempio, einen mit ſeinem Exempel auferbauen / id eſt, zum Guten ermahnen.

un vero penitente deve procurar di edificare colla ſua vita preſente coloro che hà ſcandalizzato colla paſſata, ein rechter bußfertiger Menſch muß trachten / mit ſeinem jetzigen frommen Leben die aufzuerbauen / welche er mit dem vergangenen geärgert hat.

Edificato, gebauet/ erbauet.

¶ reſtar' edificato dalla vita, eſſempio &c. altrui, von eines guten Leben und Exempel ꝛc. auferbauet werden.

Edificante, Edificativo, Edificatorio, Adj. auferbaulich / was da erbauen mag.

¶ paroſe &c. edificanti (edificative) auferbauliche Wort ꝛc.

Edificazione, f. Auferbauung / Met. Aufmunterung zum Guten.

¶ eſſer di grand edificazione, ſehr auferbaulich ſeyn.

prender' edificazione, auferbauet werden/ ein gutes Exempel nehmen.

Edificio. Gebäu. *V.* Fabrica.

¶ un ſuperbo edificio, ein ſtattliches Gebäu.

†EDITTO, [Lat. Edictum] ein (obrigkeitliches/öffentlich ausgegebenes) Gebot oder Verbot / Placat / Patent/ Mandat.

¶ per editto publico, regio, durch ein offentliches Mandat.

far, publicar' un editto, ein offentliches Gebot heraus geben.

†EDIZIONE, f. [Parol. Latin.] Herausgebung/ Gemeinmachung.

¶ far l' edizione di qualche libro, ein Buch heraus geben/ ausgehen laſſen.

queſta è la ſeconda Edizione di queſto Dittionario, molto più corretta e più ampia della prima, dieſe iſt die zwente Edizion dieſes Dictionarii, ſo viel correcter und viel Wort- und Redenreicher iſt/ dann die erſte.

†EDUCARE, [Par. Lat.] auferziehen/ aufziehen/verpflegen. *V.* Allevare. Creare.

¶ educar' il figliuolo d' un' altro per il ſuo proprio, eines andern Kind für ſein eigenes auferziehen.

far' educare un figliuolo, ein Kind auferziehen laſſen.

Educato, auferzogen/ erzeuget.

¶ eſſer ben o mal educato, wol oder übel auferzogen/ gezogen ſeyn.

eſſer educato ne gli ſtudii, nelle ſcienze &c. in dem Studiren / in den Wiſſenſchafften auferzogen ſeyn.

Educazione, f. Auferziehung.

¶ per la buona, mala educazione, wegen der guten/ böſen Auferziehung.

dar buona, mala educazione ad un figliuolo &c. ein Kind wol oder übel auferziehen.

EF.

†EFFEMERIDE, le Effemeridi, [Par. Grec. e Term. Aſtronom] der tägliche Lauff und Stand der Planeten und dero Verzeichnuſſen.

¶ le Effemeridi dell' Argolo, die Verzeichniß deß allgemeinen Planeten-Lauffs / von dem Argolo &c. auf viel Jahr hinaus gerichtet/woraus die Calendermacher ihre Calender machen.

†EFFEMINARE, [Par. L.] Weib (weiberiſch) das iſt wollüſtig/verzagt/ weichlich machen; alle männliche Tapfferkeit und Edelmütigkeit wegnehmen/ it. caſtriren/ ausſchneiden.

¶ le troppe delizie carnali effeminano ogni animo virile, die allzu übermäſſige Lüſten deß Fleiſches verweiben alle männliche Gemüter.

Effeminarſi, verweibt werden/ für groſſer Zuneigung zu dem Weiber-Geſchlecht und der Unkeuſchheit / gleichſam in ein Weibsbild verwandelt werden: it. Weiber-Art / Wercke und Weiſe affectiren und an ſich nehmen / it. ſich entmannen /die Mannheit benehmen/caſtriren. *V.* Caſtrare.

¶ Eliogabolo ſi effeminò, Heliogabulus hat ſich / aus Neigung zum weiblichen Geſchlecht zum Weibe machen und gar verſchneiden laſſen.

Effeminato, Adject. & Subſt. verweibert/ verzagt/ verzärtelt. *V.* Molle.

¶ una pronuncia, voce effeminata, eine weibiſche Ausſprach/ Stimme.

modi effeminati, weibiſches Verfahren/ weibiſche Sitten.

un' effeminato, eine Mämme/ein Zärtling.

Effeminatamente, Adv. verweiberter Weis/ weiberiſch.

Effeminatezza, Verweiberung.

Effetto, Effett vo &c. *V.* ſeq. &c.

† EFFICERE, [Par. Lat.] wircken/ außrichten/ (iſt nicht bräuchlich) / als in Perf. I.)

¶ però per la continuouata ſua induſtria effece tanto, che &c. doch hat er durch ſeinen beharrlichen Fleiß ſo viel außgerichtet/ daß ꝛc.

Efficiente, Adj. wirckend.

¶ cauſa efficiente, wirckende Urſachen.

Efficienza, Wirckung. *V.* ſeq.

Effetto, Wirckung / it. das Werck / it. der Anfang eines Dings / der Effect / That/ it. die Frucht.

¶ ecco il vero effetto &c. ſihe da iſt die rechte Würckung ꝛc.

ſenza effetto, con poco effetto, ohne Würckung/ mit wenig Frucht/ Fruchtlos.

promeſſe, parole ſenza effetto, Verſprechen/ Wort/ ohne Würckung/ Fruchtloſe Verſprechen oder Wort.

far' effetto, Wirckung thun / ſeinen Effect gewinnen.

far bell' effetto, ſchön heraus kommen / ſchön laſſen / it. zur Lieb / Unzucht reitzen.

il vedere le zitelle colle braccia nude, ſcalze, ed in panni leggieri, ſuccinti e mezzo alzati, fà bell' effetto; es läſſet ſchön/ id eſt, es reitzet gewaltig / wann man die hübſchen jungen Mägde mit aufgeſchlagenen Armen / barfuß und aufgeſchürtzten leichten Kleidern ſihet.

far buon effetto, wol herauskommen.

ſe qui ſi haveſſe i marmi d' Italia, queſte fabriche farebbero miglior' effetto che non fanno, wann man hier den Marmorſtein von Italien hätte/ würden dieſe Gebäue auch herzlicher heraus kommen/ als ſie nicht thun.

ſi mire più all' affetto chi all' effetto, man ſihet mehr auf den Willen als auf die That.

haver' effetto, angehen.

queſte riſoluzioni non hebbero effetto, dieſe Schlüſſe ſind nicht angangen.

l' effetto ſeguirà (ſuccederà) alle parole, alle ſperanze, auf die Wort / auf die Hoffnung / wird die Würckung / das Werck/ der Effect erfolgen.

moſtrar' in effetto (negli effetti) im Werck/ in der That ſelbſt erweiſen.

andar' ad effetto, angehen / ſeine Würckung haben.

venir' all' effetto, zum Werck kommen/ ſchreiten.

mandar (metter, recar) qualche coſa in (ad) effetto, etwas ins Werck richten. V. Eſſecuzione.

dar' intiero effetto a qualche coſa, etwas völlig ins Werck ſtellen.

Effetto, effetti, Plur. [Term. Mercant.] baare/ richtige Mittel/ Geld und Gut/ ſonderlich die ſo anderswo liegen.

¶ li miei effetti in Italia, meine liegende Mittel in Italien.

il Re fece arreſtar (confiſcar) tutti li loro effetti, der König hat alle ihre Mittel anhalten/ confiſciren laſſen.

buoni effetti, richtige Gelder ꝛc.

Effetto, ein Zeichen / ein Anzeigen / ein Probzeichen / Probſtuck.

¶ ecco un effetto della voſtra induſtria, gentilezza. ſihe da/ das iſt ein Stuck/ Probſtuck / Zeichen eures Fleiſſes / eurer Höflichkeit ꝛc.

Effetto, a tal effetto, a queſto effetto, zu dieſem End/ hierzu/ deßwegen.

¶ a tal' effetto ſi fecero groſſe levate per tutto, zu dieſem Ende werbte man überall ſtarck.

in effetto, Adverb. endlich / in der That ſelbſt. V. Fatto. in fatti.

in effetto poi non era nulla, hernacher aber war es in der That nichts.

egli è così 'n effetto es iſt alſo in d. That.

egli fù in effige, es iſt / weil er ſelbſten entgangen/ ſein Bildniß an Galgen gehencken.

Effettivo, Adj. würcklich/ würckend.

¶ cauſa effettiva, virtù &c. effettiva, würckende/ würckliche Urſach / Krafft ꝛc. V. Attuale.

cinquanta milla huomini effettivi, funfftzig tauſend Mann würcklich.

Effettivamente, Adverb in der That / würcklich/ im Werck ſelbſt.

Effettuare, außrichten/ würcken.

Efficace, Adj. kräfftig/ würckend/ mächtig. *V.* Potente.

¶ rimedii, parole &c. efficaci, kräfftige/ mächtige Mittel/ Wort ꝛc.

grazia efficace, kräfftige/ mächtige/ würckende Gnade.

il più efficace miniſtro di quella corte, der allermächtigſte Staats-Miniſter am ſelbigen Hofe.

render' efficaci le ſue parole, ſein Wort kräfftig machen/ ins Werck ſetzen.

ragioni efficaci, mächtige Beweißthümer.

Efficaciſſimo, überaus kräfftig.

Efficacemente, Adv. kräfftiglich.

Efficacia, Krafft / Würckung / Nachdruck. *V.* Effetto. Forza. Vigore.

¶ efficacia delle parole, Krafft der Wort.

haver' efficacia, Krafft haben/ durchdringen.

EFFIGIE, f. [Par. Lat.] Ebenbild / Bildniß / Abbildung. *V.* Ritratto. Imagine. Figura.

¶ la vera effigie, das wahre Ebenbild / die rechte Bildniß.

Effigiare, bilden/ abbilden.

† EFFIMERO, [Term. Medic.] alltäglich / item/ was nur einen Tag währet.

¶ febre effimera, alltäglich Fieber. V. Quotidiano.

EFFONDERE, Effundere, [Par. Lat.] außgieſſen/ vergieſſen. *V.* Profondere. *V.* Spandere. Spargere.

Effuſione, Vergieſſung/ Außgieſſung.

¶ effuſione del ſangue, ſeme &c. Vergieſſung deß Bluts / deß Saamens ꝛc. V. Emiſſione. Spargimento.

ſenza effuſione di ſangue, ohne Blutvergieſſung.

l' effuſione volontaria del ſeme ſenza copula, è uno di que i peccati, de' quali parla l' Apoſtolo 1. Cor 6: 10 e donde i facitori non herediteranno il Regno di Dio, die willige Vergieſſung deß Saamens ohne Beylager / iſt eine von denen Sünden / von welchen der Apoſtel 1. Cor. 6: 10. redet / und dero Thäter das Reich GOttes nicht ererben werden.

EG.

EGENTE, Egeno, [Parol. Lat. e Poet.] dürfftig / arm. *V.* Povero. Biſognoſo.

¶ non vi era alcun egente trà di loro, es war kein Dürfftiger unter ihnen.

Egeſtà, Dürfftigkeit / Armut. *V.* Povertà.

EGESTIONE, Egettione, f. [Par. Lat. e Term. Med.] Außwurff/ was außgeworffen worden / der Stuhlgang eines Patienten.

¶ far buona egeſtione, wol zu Stuhl gehen.

EGLI, und contract. ei, e, e'l. Pron. Perſon maſc. Abſol. er / in Plural. Eglino, ſie/ in andern Caſibus Lui, und in Plur. Loro. *V.* Gram. Congr. p. 57. It. die Declinat. pag. 72. eine ſonderliche Obſervation aber *V.* Ibid. pag. 74 n. 66. *V.* Eſſo.

¶ egli non mi vuol credere, er will mir nicht glauben.

hora guardate che huomo egli è, anjetzo ſchauet was er vor ein Menſch iſt.

s' io foſſi ricco com' egli è, wann ich ein Reicher wäre/ gleichwie er. V. Lui.

egli ſteſſo (medeſimo) er ſelbſt.

non ſi credeva ch' e'l foſſe deſſo, man glaubte nicht/ daß ers wäre.

s' e'l vive ancora, wann er noch lebt.

Nota. Dieſes Egli wird zuweilen unter ſeinem Verbo verſtanden/ wann kein Nachdruck oder Zweiffel darbey iſt (welches dann auch mit io, tu, ella, noi, voi, eglino, elleno, loro &c. alſo gehalten wird.) Dieſe Lehre aber und dergleichen Exceptiones ſuche außführlich in

der Gram. Congr. p. 68. n. 54. & ſequent. biß n. 60. it. p. 187. in Reg. VII. n. 2. biß 15.

Egli, e', [Pron. Neutr. in Nom. Caſu] es; aber dieſes Egli kan auch ausgelaſſen werden. *V.* Gram. Congr. p. 190. n. 15.

¶ (egli) è freddo (egli) fà gran caldo, es iſt kalt/ warm.

egli era (habitava) anticamente in queſto luogo un mercante, es wohnete an dieſem Ort vor Alters ein Kauffmann.

egli (e') non ſono ancora quindici di che lo vididi. es ſeynd noch nicht vierzehen Tage / daß ich ihn geſehen habe.

Eglino. *V.* Egli.

EGREGIO, Adj. [Par. Lat.] ausbündig/ auserleſen/ fürtrefflich/ item herrlich. *V.* Eccellente. Segnalato. Bravo.

¶ attioni egregie, herrliche Thaten.

huomo egregio, ein ausbündiger Mann.

Egregiamente, Adv. ausbündiglich/ vortrefflich/ it. herrlich/ dapffer.

¶ portarſi, difenderſi &c. egregiamente, ſich wacker halten / dapffer wehren.

Eguale &c. *V.* Uguale &c.

EH.

EH, Ehi, Interject. Improbant. ey.

¶ queſte donne eh! die Weiber / ey was ſollen ſie!

eh Dio, che fate? mein GOtt/ ey GOtt was macht ihr?

eh (ehi) Signore, fareſte meglio di &c. ey mein Herr/ ihr thätet beſſer ꝛc.

eh ribaldo! ey du Stuck Schelmens!

Eh, Interject. Interrog. gelt? he?

¶ alla chieſa non potete andare, ma ben ſì alla taverna, eh! in die Kirche könnt ihr nicht gehen / aber wol ins Wirthshaus/ gelt?

eh ſentite! aſcolta eh! odi eh? ey höret/ ein Wort/ horchet/ hey!

eh! inon ti vergogni tu? ey! ſchämeſt du dich denn nicht?

vi ricordareſte del ſuo nome? Reſp. s' io mi ricordo eh? ſolltet euch wol ſeines Namens erinnern können? Reſponſ. ob ich mich deſſen könne erinnern / gelt? id eſt, iſt das Fragens werth?

coſì eh? a queſto modo eh, così ſi tratta eh? alſo/ gelt/ gehet es alſo her?

ſì eh? gelt?

EI.

Ei &c. *V.* Egli.

EIACULARE, Egiaculare, [vom Latein. Ejaculari, e Term. Anat.] hervorſchieſſen (wird eigentlich vom menſchlichen oder anderer Thiere Saamen oder Blut gebraucht.)

¶ eiacular' il ſeme, den Saamen hervorſchieſſen.

Eiaculatrice, (virtù) die Krafft den Saamen mit Macht hervor zu ſchieſſen.

EL.

ELCE, Elice, [Lat. Ilex.] eine Steineiche. *V.* Leccio.

¶ travi d' elce, Steineichene Balcken.

Eliceto, ein Steineichen Wald.

ELEFANTE, m. Elefanto, [Lat. Elephas] Elephant.

¶ far d' una moſca un elefante, aus einer Mucke einen Elephanten machen.

proboſcide d' elefante, Elephanten-Rüſſel.

Elefantia, Elefangine, f. eine Art Auſſatzes alſo genannt.

† ELEGANTE, Adj. [Par. Lat.] zierlich / artig / ſchön / galant / trefflich (ſonderlich in Worten ꝛc.) *V.* Ornato. Pulito. Adorno.

¶ parole e fraſi eleganti, zierliche/ ſchöne Wort und Red-Arten.

un parlare, un diſcorſo elegante, ein zierlicher/ wolgeſetzter Diſcurs oder Rede.

ſtile elegante, zierlicher Stylus.

una lettera elegante, ein zierlicher Brief.

uno corpo elegante, ein ſchöner/ wol proportionirter Leib. V. Bello. Leggiadro. Vago.

Elegantemente, Adv. zierlich/ trefflich/ ſchön/ galant.

¶ ſcriver' elegantemente, zierlich ſchreiben.

Eleganza, Zierlichkeit / Zierde im Reden und Schreiben ꝛc. *V.* Ornato. Politezza.

¶ l' eleganza delle parole, delle membra &c. die Zierlichkeit der Wort/ die Schönheit der Glieder.

Elegantare, zierlich machen/ zieren/ verzieren. *V.* Adornare.

¶ elegantar' il diſcorſo con belle parole e fraſi &c. den Diſcurs mit ſchönen Worten und Red-Arten zieren.

ELEGGERE, [von Leggere, leſen/ Lat. Eligere] auserleſen / wählen/ erwählen / kieſen / erkieſen / auserwählen/ auserkieſen/ erkören/ auserſehen. *V.* Scegliere. Capare.

¶ eleggere i migliori, die Beſten auserwählen.

elegger' (eleggerſi) uno ſtato di vivere, einen Lebens-Stand auserwählen/ auserſehen.

elegger' uno Imperadore, einen zum Käyſer erwählen. V. Creare. Proclamare.

elegger (eleggerſi) una per moglie, per ſingolar donna, ſich eine zum Weib oder zur ſonderlichen Liebſte erwählen / erkieſen.

elegger ſeco di far qualche coſa, ihm fürnehmen etwas zu thun. V. Diſegnare.

Eleggibile, Adj. erwählbar/ der erwählet werden kan.

Eletto, erwählt/ auserwählt/ erkohren/ auserkohren/ erkieſet.

¶ eſſer eletto, erwählet werden.

eletto per ſorte, per voti, durchs Loß / durch Stimmen/ Wahlſtimmen erwählet werden.

robba eletta, auserwählte/ auserleſene/ feine Waar. V. Scelto. Capato. Fiore.

gente &c. eletta, auserleſenes Volck.

Eletto, Subſt. ein Auserwählter.

¶ del numero de gli eletti, einer aus den Auserwählten.

pochi ſono gli eletti, der Auserwählten ſeynd wenig.

Elettivo (regno) ein Reich/ deſſen König erwählt wird / nicht erblich.

Elettore-trice, ein Erwähler-inn.

Elettore, (Principe Elettore,) Churfürſt.

¶ il collegio, (convento, conſeſſo) de gl Elettori, das Collegium, die Zuſammenkunfft der Churfürſten.

Elettorale, Adj. Churfürſtlich.

¶ dignità Elettorale, Churfürſtliche Würde / Churfürſtl. Ehrenſtelle.

S. Altezza Elettorale, Ihre Churfürſtliche Durchleucht.

collegio Elettorale, das Churfürſtliche Collegium.

Elettoráto, Churfürſtl. Würde/ Churfürſtenthum.

¶ otto ſono gli Elettorati del Sagro Romano Imperio, das Heil. Römiſche Reich hat acht Churfürſtenthümer.

Elezzióne, f. Wahl/ Erwählung/ Auserwählung/ Erkieſung.

¶ elezzione del nuovo Imperadore, der Wahl-Tag eines neuen Käyſers.

far l' elezzione de' magiſtrati, neue Obrigkeiten erwählen / obrigkeitliche Aemter beſtellen / verſehen / Rahtsherren/ Richter/ Schöpffen erwählen. V. Creatione.

far l' elezzione di armi nel duello, in einem Zweykampff aus gleichen Waffen oder Gewehren eines erwählen oder erkieſen.

per via d' elezzione, durch die Wahl / durch Wahlſtimmen oder Steine.

haver l' elezzione libera, die freye Wahl haben/ it. den freyen Willen.

per elezzione, aus freyem / eigenem Willen.

non per elezzione, ma per deſtino e per providenza, nicht aus freyem Willen/ ſondern durchs Geſchick.

† ELEGIA, [Parol. Lat.] ein Trauer-Gedicht.

Elegiaco, Adj. von Trauer-Gedichten.

¶ poema, carme elegiaco, ein Trauer-Gedicht.

ELEMENTO, [Par. Lat.] ein Element / Uhrzeug / woraus die Cörperliche Dinge anfangs entſproſſen / und worein ſie wiederum verwandelt werden.

¶ li quattro elementi ſono l' Aria, il Fuoco, la Terra e l' Acqua. die vier Elementen oder Uhrzeuge ſeynd / die Lufft / das Feuer / die Erde und das Waſſer.

gli elementi non ſono per ordinario che miſti. die Elementen ſeynd gemeinlich vermiſchet.

eſſer nel ſuo proprio elemento, in ſeinem Element ſeyn / id eſt, einem nach Wunſch ergehen.

Elementare, Elementale, Adj. elementariſch.

¶ qualità elementari, come caldo, freddo, humido, ſecco &c. elementariſche Qualitäten / als kalt / warm / feucht / trocken ꝛc.

Elementato, Adj. aus den Elementen gemacht oder zuſammen geſetzt.

ELEMOSINA, [Par. Grec.] Allmoſen. V. Limoſina.

Elemoſiniére, Elemoſinário, ein Allmoſer / ein Allmoſen-Pfleger / der über das Allmoſen beſtellt iſt / it. ein Hof-Caplan / Hof-Prediger bey einem groſſen Herrn in Franckreich.

¶ elemoſiniere del Rè, della Regina, del Prencipe di &c. Hof-Caplan deß Königs / der Königin / deß Fürſten von ꝛc.

grand' elemoſinario, Groß-Allmoſenpfleger.

un gran elemoſiniere, ein groſſer Allmoſer / it. der gern oder viel Allmoſen gibt.

Eletto, Elettore, Elezzione &c. V. Eleggere.

Elettuario. V Lattouaro.

ELEVARE, [Par. Lat.] aufheben / erheben. V. Alzare. Levare. Ergere. Inalzare. Eſſaltare.

¶ elevare la ſacra hoſtia nella meſſa, die Heil. Hoſtia bey der Meß aufheben.

elevar' uno a gli honori, einen zu Ehren erheben. V. Eſſaltare.

Elevato, erhebt. V. Alto. Erto. Sublime.

¶ un luogo elevato, ein hoher Ort / Bühne.

uno ſtile elevato, ein hoher Stylus. V. Sublime. Rilevato.

Elevato, Subſt. eine Bühne.

¶ un elevato di 5. piedi, di trè gradini, eine Bühne von 5. Schuh / drey Staffel hoch.

Elevazione, ſ. Erhebung / Erhöhung / it. die Höhe.

¶ all' elevazione, bey der Erhebung der H. Hoſti / id eſt, bey der Wandlung.

elevazione del Polo ſull' Horizonte, die Hoheit deß Pol- oder Angelſterns.

quella città hà quaranta due gradi d' elevazione, ſelbige Stadt liegt 42. Grad von dem Pol erhebt / oder ligt in der Elevazion von 42. Grad.

Elevazione, Erhebung zu groſſen Ehren. V. Eſſaltazione.

¶ cercar la ſua elevazione, nach hohen Ehren trachten.

egli è cauſa della ſua elevazione, er iſt an ſeiner Erhebung Urſach / er hat ihme zu dancken / daß er ein ſo groſſer Herr worden iſt. V. Fortuna.

† ELISSIRIO, Eliſire, [Arab. Elixir. e Term. Chym.] die Quint-Eſſentz / der beſte Geiſt eines Dings. V. Spirito. Eſtratto.

ELITROPIA, Helitropia, [Grec. Helitropium] Art Edelgeſtein / item Sonnenwendel (eine Blum.) V. Giraſole.

ELLA, Pron. perſon. fœm. abſolut. ſie / in Plur. Elleno oder Elle, ſie / in andern Caſibus Lei, und in Plur. Loro. V. Gram. Congr. p. 45. n. 38. 40. it. die Declinat. p. 73. V. Egli &c.

¶ ella non mi crederà, ſie wird mir nicht glauben.

niſſuna virtù è uguale alla carità; ella è Regina e forma di tutte le altre, keine Tugend iſt der Liebe GOttes gleich / ſie iſt aller andern Form und Königin. V. Eſſo.

Ella, Neut. bedeutet zierlich es / in einer Elliptiſchen und verkürtzten Red-art / an ſtatt la coſa, il fatto, wie dann auch la alſo gebraucht wird. V. Gram. Ornat. p. 183.

¶ ſe noi ingravidaſſimo, come andarebbe ella? wenn wir aber ſchwanger würden / wie würde es gehen? Bocc. in Maſetto.

ella va bene, (male) per noi. es (die Sach) gehet wol (ſchlimm) für uns.

ella va daddovero, es wird Ernſt / es will Ernſt werden.

* ella fù bianca, dieſe Bohn / dieſes (Brieſtein) war weiß / wir ſagen es war ein Schimmel / es iſt nicht gelungen.

ella non anderà coſì, die Sach wird nicht alſo gehen.

* s' ella mi comincia a fumare, wann ſie mir aufſteigen.

ELLEBORO, Helleboro, Nießwurtz / (ein Kraut) ſo vor Alters gedienet hat / das Hirn zu reinigen / und die Thorheit zu vertreiben.

¶ * egli hà biſogno di elleboro, er hat der Nießwurtz vonnöthen / er iſt nicht geſcheid.

elleboro bianco, nero, weiß / ſchwartze Nießwurtz.

ELLERA, Hellera, [Lat. Hedera] Epheu.

¶ foglie di ellera, Epheus-Blätter.

coronato di ellera, mit Epheu gekrönt.

Nota. Was du nicht findeſt in Eb, El, Em, En, Er, Et &c. ſuche in Heb, Hel, Hem, Hen, Her, Het &c. dieweil die Italiäner das H vor einen Vocal zu Anfang deß Worts vielfältig auslaſſen.

ELMO, Elmetto, [Parol. Ted.] ein Helm.

¶ col' elmo in teſta, mit dem Helm auf dem Haupt.

ELOGIO, [Par. Lat.] ein Lobſpruch / Lobſchrifft / Lobrede. V. Panegirico. Lode. Encomio.

¶ far l' elógio di qualche perſona di gran merito, einer wolverdienten Perſon das Lob ſprechen.

eſtenderſi nell' elogio delle rarità d' una città, die Raritäten einer Stadt mit ſtattlichen Lobſprüchen beehren.

Elogiaſte, einer ſo das Lob eines Dings ſpricht. V. Encomiaſte.

Elongare &c. V. Dilungare &c.

ELOQUENTE, Adj. [Par. Lat.] beredt / wol beredt / beredtſam.

¶ perſona dotta ed eloquente, eine gelehrte und wolberedte Perſon.

Eloquentemente, Adv. beredtſamlich / zierlich.

Eloquenza, Beredtſamkeit / Wolredenheit.

¶ con grand' eloquenza, mit groſſer Beredtſamkeit.

il Padre dell' eloquenza Romana, der Vatter der Römiſchen Wolredenheit / nemlich der Cicero.

ELSA, das Creutz oder die Stange an einem Degen-Gefäß.

ELUCIDARE, [Par. Lat.] erläutern / erklären. V. Eſponere. Eſplicare. Dichiarare.

¶ elucidar' un teſto. einen Text erklären.

elucidare le parole oſcure, poetiche &c. die dunckeln / Poetiſchen Wörter erklären.

Elucidario, ein Buch / da die dunckeln Wörter erklärt werden.

† ELUDERE, [Par. Lat.] verſpotten / it. machen / daß etwas zu nichts werde. V. Vano. Riuſcire. Diſſipare.

¶ eludere tutte le machine di uno, alle Tücke eines andern zu nicht machen.

Eluſório, [Term. di Stato] zerſchlagen / nichtig / V. G.

¶ render' eluſorio il negozio, machen / daß ſich die Staats-Tractaten zerſchlagen oder zu Waſſer werden.

EM.

†EMANARE, [Par. Lat. & di it to] herausflieſſen / herauskommen / entſtehen. *V.* Emergere. Spuntare.
¶ emanò un decreto. es kam ein Befehl/ eine Satzung heraus.
far' emanar' un decreto, un' ordine, ein Decret/ einen Befehl auswürcken.
quindi emanarono molti diſgusti, hieraus ſeynd viel Mißhelligkeiten beyderſeits entſtanden.

Emanato, herausgefloſſen / herausgekommen ꝛc.
¶ un decreto emanato dal Papa, dal Coſiglio (Senato,) ein Decret vom Pabſt/ vom Rath aus.

Emanatione, Herausflieſſung.
¶ Emanationi divine, göttliche Ausflüſſe/ id eſt, Würckungen.

EMANCIPARE, [Term. Jurid.] den Sohn aus der vätterlichen Gewalt durch Ausſpruch deß Richters befreyen.
¶ emancipar' il ſuo figliuolo, Idem.

Emanciparſi, ſich frey machen von der Gewalt deß Vatters/ Met. ausgelaſſen ſeyn / keinen Menſchen reſpectiren wollen.

Emancipato, freygelaſſen ꝛc. *V.* Maggiore.

Emancipatione, f. Freymachung von der Gewalt deß Vatters. *V.* Maggioranza.

†EMBLEMA, [Par. Grec.] Sinnbild. *V.* Impreſa. Diviſa.

Emblematico, Adv. Sinn-bildiſch.

Emblematizzare, Sinnbilder machen/ ſinnbilderiſch vorſtellen.

†EMBRICE, m. [Lat. Imbrex] Zigel / Dachzigel. *V.* Coppo. Tegola.
¶ un tetto coperto di embrici, ein Zigeltach.

Embricare, Embriciare, mit Ziegeln decken.

†EMBRIONE, [Par. Grec. e Termin. Med.] eine annoch unzeitige Frucht oder Kind in Mutterleib. *V.* Feto.

EMENDARE, Ammendare, beſſern. *V.* Correggere.
¶ emendar' un errore, einen Fehler beſſern.

Emendarſi, ſich beſſern.
¶ emendarſi di qualche vitio, von einem Laſter abſtehen/ ſich beſſern.
non vuol' emendarſi, er will ſich nicht beſſern.

Emendabile. Emendévole, Adj. was noch zu beſſern iſt.

†Emenda, Ammenda, Subſt. Beſſerung/ it. Straff/ Geld-Straff.

Emendatione, f. Emendamento, Beſſerung.

EMERGERE, [Par. Inuſit. in Infinit.] herauskommen/ herfürkommen/ entſtehen. *V* Emanare. Procedere. Naſcene.

Emergente, herauskommend / herfürkommend/ entſtehend.

Emergente, Subſt. Emergenti, Plur. was herauskommt/ ein Zuſtand/ Zufall. *V.* Emergenza.
¶ nuovi emergenti. neue Entſtehungen / id eſt, neue Zufälle.

Emergenza, emergenze, Plur. Idem.
¶ emergenze ſpinoſe, nuove. neue / ſchwere/ verworrene Zufälle oder Händel.

†EMFASI, [Par. Grec.] Nachdruck/ Krafft-Rede.
¶ parlar con emfaſi. mit Nachdruck reden.

Emfatico, Adj. nachdrücklich.
¶ parola, particola emfatica, ein Wort / Wörtlein da Nachdruck innen ſteckt.

Emfaticamente, Adv. nachdrücklich / mit einem Nachdruck.
¶ parlar emfaticamente, nachdrücklich reden.

Emfaticare, nachdrücklich machen.
¶ emfaticar' alcune parole, etlichen Wörtern einen Nachdruck geben.

EMINENTE, [Par. Lat] herfürſtehend / hoch / erhoben / Met. vortrefflich. *V.* Alto. Elevato. Erto.
¶ in un luogo eminente, an einem hohen und erhabenen Ort.
grado, dignità &c. eminente, eine hohe vortreffliche Würde oder Ehrenſtelle.
virtù eminenti, vortreffliche Tugenden. V. Coſpicuo Segnalato. Alto.
ſoggetto di qualità eminenti, eine Perſon von hohen vortrefflichen Gaben.

Eminentiſſimo, überaus hoch und vortrefflich.

Eminentiſſimo, l' Eminentiſſimo, iſt das Predicat eines Cardinals.

Eminentemente, Adv hoch/ ſehr hoch/ über alles andere / in dem allervortrefflichſten (höchſten) Grad.

Eminenza, Höhe/ it. Vortrefflichkeit.
¶ eminenza del luogo, monticello &c. die Höhe / Erhabenheit deß Orts / deß Hügels ꝛc. V. Ertezza
vi era una certa eminenza. es war daſelbſt ein gewiſſer erhabener Ort/ ein Hügel. V. Collina,
il caſtello è fabricato ſopra una eminenza, das Schloß iſt auf einen Hügel gebauet.
eminenza dell' oſſo &c. Herausſtehung/ Herfürſtehung deß Beins ꝛc.
Dio è buono &c. in eminenza. (eminentemente) GOTT iſt gut ꝛc. in dem allervortrefflichſten oder höchſten Grad.

Eminenza, Höhe / über alles andere / Met. Vortrefflichkeit.
¶ voſtra Eminenza. Euer Eminentz / (iſt der Titul eines Cardinals.)
Sue Eminenze montarono in conclave. Ihre Eminentzen / id eſt, die Cardinäl tratten ins Wahl-Zimmer.

✱ Eminenziare (uno,) (einen) Ihr Eminentz tituliren.

Emiſfero &c. *V.* Hemiſfero &c.

†EMISSARIO, [Par. Lat.]
¶ il be... iſſario della legge. der Sünden-Bock/ der ausgelaſſen ward. Lev. 16: 21

Emiſſario, ein Auskundſchaffter/ Ausſpäher/ Spion. *V.* Spione.
¶ haver' i ſuoi emiſſarii. ſeine Spionen haben.

Emiſſione, f. Auslaſſung/ Laſſung.
¶ emiſſione del ſangue, del ſeme. Auslaſſung deß Bluts / (Aderlaſſen) deß Saamens. V. Effuſione.

EMOLO, Emulo, Adj. [Lat. Æmulus] eiferig/ eiferſüchtig/ neidig/ feindſelig / mißgünſtig. *V.* Invidioſo. Geloſo.
¶ le due emole potenze, Francia e Spagna, die zwey eifferſüchtige Mächten/ nemlich Franckreich und Spanien/ id eſt, die nicht gern ſehen/ daß der eine oder der ander zu mächtig werde.

Emolo, Emulo, Subſt. Eiferer/ id eſt, Neider/ Mißgönner/ Abhold/ Feind/ Nebenwerber.
¶ haver molti emoli. viel Neider/ Mißgönner/ it. Nebenwerber haben. V. Rivale. Nemico. Invido. Avverſario. Concorrente.
abbatter gli emoli, ſeine Neider und Feinde unter die Füſſe bringen.

Emolare, Emulare, eiffern / beneiden. *V.* Invidiare.
¶ emular' uno per la fortuna che hà, einen wegen ſeines Glücks beneiden / neydig/ mißgünſtig / abgünſtig ſeyn. V. Geloſia. Ingeloſire.

Emolare, nachahmen / nachthun aus Neid.
¶ emolar' uno (con uno) mit einem eiferen/ it. es einem gleich thun wollen.

Emolazione, Emulazione, f. Eifer / Eiferung/ Wettſtreit/ it. Neid/ Haß/ Mißgunſt / Abgunſt / Abhuld. *V.* Geloſia.
¶ nacque emolazione trà loro, es entſtunde ein groſſer Neid / Abgunſt / Wettſtreit unter ihnen.

†EMOLUMENTO, Emolumenti, Plur. [Par. Lat.] Nutz/ Gewinn. *V.* Profitto. Utile. Avanzo.

¶ cavar'

¶ cavar' (ricavar) emolumento da qualche coſa. Nutzen oder Gewinn von etwas ſchöpffen.

EMPIASDRO, Impiaſtro, [Lat. Emplaſtrum] Pflaſter / Wund oder Heil-Pflaſter.

¶ far', porr', metter', applicar' un empiaſtro, ein Pflaſter machen / auſſtreichen / auflegen.

Empiaſtrare, pflaſtern / bepflaſtern / ein Pflaſter aufleyen / it. bekleiben.

¶ empiaſtrar' una ferita &c. ein Pflaſter über eine Wunde legen.

Empiaſtrato, bepflaſtert / it. beklebt.

Empiaſtricciare, Idem. *V.* Impaſtare. Impiaſtricciare.

Empiere &c. *V.* Empire.

EMPIO, Impio, Adj. [Par. Lat.] gottlos. *V.* Ateo. Sacrilego.

¶ huomo empio, ein gottloſer Menſch.
un' attione empia, eine gottloſe That.

Empio, unbarmhertzig / grauſam / [aber beſſer iſt Diſpietato &c. Crudele &c.

Empiamente, Adv. gottlos.

¶ giurar, blaſfemar' empiamente, gottloſiglich fluchen / läſtern ꝛc.
parlar' empiamente di Dio e delle coſe ſacre, gottlos von GOtt und ſeinen heiligen Dingen reden.

Empietà, Impietà, Gottloſigkeit / gottloſes Weſen. *V.* Ateiſmo.

¶ rinonciando ad ogni empietà, viviamo ſobria, giuſta e piamente in queſto ſecolo, laſſet uns aller Gottloſigkeit abſagen / und ein nüchtern / gerecht und gottſelig Leben führen in dieſer Welt Tit. 2: 12.

EMPIRE, Empiere, [Lat. Implere] füllen / erfüllen / ausfüllen. *V.* Adempire. Riempire. Colmare.

¶ empir' un boccale di vino, einen Krug mit Wein anfüllen.
empir la pancia, den Bauch füllen.
empir la borſa, den Beutel füllen.
empirſi fin' alla gola, ſich anfüllen biß an den Hals.

Empito, Empiuto, gefüllt / angefüllt. *V.* Pieno.

Empimento, Füllung / Anfüllung.

Empitura, Idem, it. die Fülle eines Gebratens. *V.* Pieno.

EMPIREO, Adj. & Subſt. [Par. Grec.] Feuer-himmliſch / Himmel.

¶ il cielo empireo, der feurige Himmel / Feuer-Himmel / der höchſte Himmel / der Himmel der Himmelen / Cœlum cœlorum. GOttes Thron.
l' Empireo (cielo,) der Himmel der Seligen. V Cielo. Paradiſo.

EMPIRICO, Adj. [Par. Grec.] was aus der Erfahrniß für gut oder bös erkannt wird.

¶ medicamenti, rimedii empirici, Erfahrniß-Mittel / Haus-Artzney.

Empirico, Subſt. ein Artzt / ſo nur aus der Erfahrniß curirt / und die Artzney-Kunſt nicht gelernet hat / item ein Marckſchreyer / Tiriacks-Krämer. V. Ciarlatano.

Empito &c. *V.* Impeto.

Emulo &c. *V.* Emolo &c.

EMULSIONE, [Par. Lat. e Term. Med.] eine Milch aus Mandeln und anderm Saamen ausgepreſt.

¶ emulſione di mandole &c. Mandelmilch ꝛc.

EN.

ENCOMIO, [Parol. Latin.] Lob / Preiß / Lobſpruch / Lobrede. *V.* Elogio. Pregio. Lode. Panegirico.

¶ un bell' encomio, ein ſchönes Lob.
dar' encomi ad uno, einem das Lob ſprechen.

Encomiare, mit Lobſprüchen ehren / loben / preiſen.

Encomiatte, Lobſprecher.

ENDICO, Indig / Endig / (eine blaue Farb)

ENDIVIA, Endivien / (ein Kraut.)

† ENERGIA, [Parol. Grec.] Würckung / Krafft / Nachdruck (in Worten.) *V.* Emfaſe.

¶ queſte parole hanno grand' energia, dieſe Worte haben einen groſſen Nachdruck.

Energético, Enérgico, Adj. kräfftig / nachdrücklich / würckend (in Worten.)

Enervare &c. *V.* Snervare.

ENFIARE, [vom Latein. Inflare] aufblehen / aufblaſen / item Neut. ſchwellen / aufſchwellen / aufſauſen. *V.* Gonfiare.

¶ enfiar' il ballone, den Ballon aufblaſen.
queſta bevanda enfia il ventre, dieſes Getränck blähet den Bauch auf.
enfiar' uno col e proprie lodi, einen mit ſeinem eigenen Lob aufblaſen / id eſt, hoffärtig und ſtoltz machen.

Enfiarſi, ſchwellen / geſchwellen / aufſchwellen / Met. hoffärtig werden. *V.* Gonfiarſi.

Enfiato, aufgebauſt / geſchwollen / ſchwöllig / ſchwülſtig.

¶ haver le gote, le gengive &c. enfiate, aufgebauſte Backen / aufgeſchwollenes Zahnfleiſch ꝛc. haben.
enfiato d' orgoglio, aufgeblaſen für Hoffart.

Enfiatúra, Enfiagióne, Enfiore, Geſchwulſt / Aufſchwellung / Aufblähung / Blaſt.

Enfiatello, ein kleine Geſchwulſt / item ein Blätterlein.

Enfiativo, Adj. ſchwüllig / was ſchwellen macht.

¶ coſe enfiative, geſchwülſtige Sachen.

† ENIMMA, Enigma, [Par. Grec.] Räthſel.

Enimmatico, was dunckel zu verſtehen.

¶ detto enimmatico, ein Räthſel / dunckle reden.

Enimmatizzare, Räthſel dichten.

ENOLA, [Lat. Enula] Alant / Alantwurtz.

¶ enola campana, Idem.

Enolato, Adj. was mit Alant eingemacht oder geſotten iſt.

¶ vino enolato, Alant Wein.

ENONCIARE, [Par. Lat. e Termin. Filoſ.] ausſprechen. *V.* Pronunciare.

Enonciarſi, Idem.

† ENORME, [Par. Lat.] grob / aus der Weiſe / ſehr groß.

¶ peccato, delitto, caſo enorme, eine ſehr grobe / groſſe / greuliche (Sünde / die aus der Weis iſt. V. Prodigioſo. Grande. Smiſurato. Moſtruoſo Nefando. Brutto.

Enormemente, Adv. gröblich / aus der Weiſe / über die Maſſen.

¶ peccar' enormemente, gröblich ſündigen.

Enormità, Sing. & Plur. Grobheit / it. grobe Sünden / grobe Stücke.

¶ enormità del peccato &c. die Grobheit der Sünde.
commiſe tante enormità, er hat ſo viel grobe Stücke / ſchwere Sünden begangen.

† ENTE, Subſt. [Lat. Ens, Term. Filoſof.] was weſentlich iſt. *V.* Eſſere. Softanza. Eſſiſtenza.

¶ ente di ragione, ein Gedanck / ein Concept. V Chimerico.
la Metafiſica conſidera l' Ente come tale; con tutti li ſuoi modi, paſſioni e proprietà, die Metaphyſic betrachtet das Weſen als ein Weſen / ſamt ſeinen Weiſen und Eigenſchafften.

Entità, Weſenheit.

¶ l' entità d' una coſa, das Weſen eines Dings.

Entitativo, Adj. weſenhafftig.

ENTRARE, [Lat. Intrare] herein gehen / hineingehen / hat allerhand ſchöne Redarten: als anfangen etwas zu thun / zu werden oder zu ſeyn ꝛc.

¶ entrar' in qualche luogo, in einen Ort hinein gehen.
entrar' in porto, in Hafen einlauffen.
entrar' in camera, nel bagno, in letto, in die Kammer gehen / ins Bett ſteigen / ins Bad gehen ꝛc.
V. S. entri, der Herr gehe (komme) herein.
entrar' al Papa, al Rè (all' audienza del Papa, del Rè) zum Pabſt / zum König hinein gehen.

entrar-

entrar' alla ſua moglie, [Hebraiſmo] zu ſeinem Weibe eingehen.
entrar' in una religione, in ein Cloſter gehen.
entrar' in una compagnia, ſich in eine Compagnie / (Geſellſchafft) einlaſſen.
entrar nel partito, nella lega, ne gl' intereſſi, nella confidenza d' uno, ſich mit einem in Verbündniß ꝛc. einlaſſen.
entrar' a parte di qualcheduno, Idem. auf eines ſeine Seite tretten / es mit einem halten wollen. V. Infra.
entrar' alla difeſa di uno, einen anfangen zu vertheidigen / zu ſchützen.
entrar' in un medeſimo ſentimento, eben dieſelbige Meinung ergreiffen / einer Meinung werden.
entrar' nei ſecreti di qualche Grande, zu den Heimlichkeiten eines groſſen Herrn mit eingelaſſen (zugelaſſen / theilhafftig) werden.
entrar' in duello, im Zweykampff mit einander anbinden.
entrar nel ballo, (a ballare) anfangen zu dantzen / zum Dantz auftretten.
entrar' in penſieri, in Gedancken gerathen.
entrar' in diſcorſo, in parole, in Diſcurs kommen / (gerathen) zu Red werden.
non entriamo in queſti ragionamenti, (diſcorſi) laßt uns nicht auf dieſen Diſcurs kommen / laßt uns hiervon kein Reden anfangen.
entrar' a parlare (diſcorrere) trattare di qualche coſa, von einem Ding zu reden / zu handeln / anfangen.
entrar' in qualche coſa o perſona, von etwas oder jemand anfangen zu reden.
dopo queſto S. M. entrò ne' muſici, nach dieſem fieng Ihre Majeſtät an zu reden von den Muſicanten. Gualdo.
entrar' a diſputare &c. anfangen zu diſputiren ꝛc.
entrar' in qualche coſa, ſich in etwas mit einmiſchen / einmengen.
in queſto non voglio entrar' io, darein menge ich mich nicht / ich will nichts damit zu thun haben.
entrar ſull' honore di uno, einem ſeine Ehre anfangen anzutaſten (anzurühren.)
entrar' ſu qualche materia, auf eine Materi kommen / anfangen darvon zu reden.
egli entrava ſu 'l volermi per moglie, er kam faſt (allgemach) drauf / daß er mich zum Weib haben möchte.
entrar' adoſſo ad uno, einem auf den Hals kommen / einen anfallen.
la fantaſia gli entrò adoſſo, es kame ihm ſeine Fantaſey an.
entrar' in colera, in beſtia, ſulle furie, zornig / wütend werden wie eine Beſtie / greulich anfangen zu thun.
entrar' in amore, verliebt / it. geil werden.
entrar' in geloſia, eiferſüchtig werden / anfangen zu eiffern.

entrar ſu 'l gigante, übermütig werden.
entrar' in concorrenza (competenza) con uno, mit einem andern (nach etwas) ſtehen / mit einem nebenwerben ꝛc. V. Rivale.
entrar' in poſſeſſione, den Beſitz antretten.
entrar' in danari, ricchezze &c. reich werden / zu Gelde kommen.
entrar' a parte di qualche coſa, eines Dings theilhafftig ſeyn.
io entro a parte di tutti li ſuoi beni, ich werde aller ſeiner Güter theilhafftig.
entrar' in una lingua, ſcienza, ò nella cognizione di qualche lingua &c. eine Sprach oder Wiſſenſchafft anfangen zu begreiffen. V. Penetrare.
entrar' in qualche coſa, etwas anfangen zu begreiffen zu faſſen.
adeſſo mi ci fate entrare, anjetzo machet ihr / daß ich es begreiffe / drauf komme.
queſta coſa non mi entra, das Ding gehet mir nicht ein / gehet mir nicht in Kopff / id eſt, ſtehet mir nicht an / it. ich kan es nicht begreiffen.
la facenda (coſa) mi entra, die Sach (das Ding) gehet mir ein / id eſt, es gefällt mir / ſtehet mir an / it. ich begreiffe es.
gli è entrato nell' animo (nel capo, nella fantaſia) di &c. es iſt im Sinn / (im Kopff) kommen ꝛc.
vi entra del pepe, fior di noce moſcata &c. es gehört (kommt) Pfeffer / Muſcatblühe / drein / (darzu.) V. Andare. Va.
di queſto podere gli entrano mille ſcudi all' anno, von dieſem Landgut hat er jährlich tauſend Gülden Einkomen.
entrar mediatore della pace, ein Friedens-Mittler werden.
entrar' in ſervizio, in Dienſt einſtehen.
entrar ne gli affari publici, anfangen die Staats-Geſchäfften zu verwalten.
entrar mallevadore, interceſſore &c. Bürg werden / ein Fürſprecher ꝛc. werden.
entrar conſole &c. in una carica, das Burgermeiſter ꝛc. Amt antretten / (und dieſes wird von allen Aemtern geſagt / welche Wechſel-weis verſehen werden.

Entrante, hereingehend.
¶ un giovane entrante, ein junger Menſch / der ſich weiß beliebt zu machen.

Entrato, Part. hereingegangen / hereingekommen / einkommen.

Entrata, Subſt. Eingang / it. Einzug / Eintritt / it. Empfang. V. Ingreſſo.
¶ queſta caſa ha una bella entrata, dieſes Haus hat einen ſchönen Eingang.
entrata occulta, (ſegreta) ein heimlicher Eingang.
all' entrata, bey dem Hereingehen / it. beym Eingang ꝛc. Met. zum Anfang.
conceder, vietar' ad uno l' entrata a qualche luogo o perſona &c. einem den Eingang zu einem Ort / Perſon ꝛc. zulaſſen / verbieten / einen zulaſſen ꝛc.
alla prima mia entrata in queſta ſtanza, als ich zum erſtenmal in dieſes Zimmer hineingegangen.
far l' entrata publica, ſeinen öffentlichen Einzug halten.
l' entrata della predica, comedia &c. der Eingang / id eſt, Anfang der Predigt / der Comödi ꝛc. V. Eſordio.
entrata (entrada) del (ballo) balletto &c. Eingang / id eſt. Anfang deß Tantzes / deß Ballets / Gall. Entree.

Entrata, entrate, Plur. Einkommen / Renten / Gefälle. V. Rendite.
¶ haver molte entrate, viel Einkommen oder Renten haben.

Entratura, Eingang / it. Verſtändnuß / Begriff.
¶ prender qualche entratura in una lingua e ſcienza, ſich in einer Sprach oder Wiſſenſchafft den Anfang und Fundamenta weiſen laſſen.
egli è buono, prima d' andar' in Italia ò in Francia, di prender un pò d' entratura nella lingua, es iſt gut / ehe daß man in Italien oder Franckreich reiſet / ſich ein wenig in den Gründen der Sprach unterweiſen laſſen.
haver già qualche entratura nella lingua &c. ſchon ein wenig einen Anfang in der Sprach gemacht / und dieſelbe ein wenig begriffen haben.
far l' entratura ad uno appreſſo qualche grande, einem bey irgend einem groſſen Herrn den Zugang / Zutritt zuwegen bringen. V. Adito. Introdurre &c. Introduttione. Entrata.

Entro, di Entro, d' Entro, Dentro, Præpoſ. & Adv. drinnen / binnen / innen / innerhalb / it. hinein. V. Gram. Congr. p. 143. das Regimen aber oder Caſum V. ib. p. 214. 215.
¶ giacque queſta notte entro (dentro) il mio letto, er iſt dieſe Nacht in meinem Bett gelegen.
dentro le (alle) mura, innerhalb der Mauren.
dentro (entro) ad una botte, in einem Faß drinnen.
più dentro terra, beſſer im Land drinnen.
quei di dentro (d' entro) die ſo drinnen waren.
la parte (di) dentro, der Theil von innen / innerhalb / innenwärts.
ſerrar la porta di dentro (dentro) die Thür von innen (innenwärts) zuſperren.
gli occhi erano cavati in dentro, die Augen waren eingefallen / lagen tieff drinnen.
a dentro, addentro, von innen / innenwärts.
paſſai tanto addentro in quel horrido boſco, che venni in una &c. ich begabe mich ſo tieff in jenen greulichen Wald /

Wald / daß ich endlich kame in eine ꝛc.

paſſar' addentro in qualche materia, tieff in eine Materi hinein kommen.

più a dentro, beſſer drinnen.

qui dentro (qui di dentro) hier drinnen/ hierinnen.

ivi dentro, là dentro, là entro, da (dort) drinnen.

di quà dentro, di là dentro, hieraus/ von hier aus.

come potrò io uſcir di quà dentro? wie werde ich hieraus gerathen können?

entrar dentro, hinein gehen.

metter, chiuder &c. dentro, hinein thun/ hinein ſperren.

dar dentro in qualche coſa, in eine (gemeiniglich böſe) Sache unbeſonnener Weiß hinein platzen.

entro (dentro) in una oſcuriſſima grotta, in einer finſtern Höle drinnen.

entro (dentro) nel cuore, drinnen/ innerlich/ im Hertzen (im Hertzen drinnen.)

per entro i giardini e' fiori, unter den Gärten und den Blumen.

portommi una ſcatolina, entrovi tre anella, er brachte mir ein Schächtelein mit dreyen Ringen (da drey Ringe innen waren.)

addentrarſi (indentrarſi) in una coſa, ſich in einer Sache vertieſſen.

EP.

Epatico. *V.* Hepatico.

EPATTA, [Lat. Epacta & Term. Aſtrol.] der Schalttag. *V.* Biſſeſto. Intercalare.

EPICURO, Nom. Propr. ein ſo genannter ſchwelgeriſcher Philoſophus, der die menſchliche Seele vorſterblich hielte / und das höchſte Gut und die Glückſeligkeit deß Menſchens in den Wollüſten deß Leibs beſtehen lieſſe ꝛc.

Epicureo. Subſt. & Adj. ein Epicurer/ ein Menſch / welcher es mit der Lehr Epicuri hält / oder doch als ein ſolcher lebt. *V.* Ateiſta. Empio.

¶ vita epicurea epicuriſch Leben.

Epicureggiare, ein epicuriſch Leben führen/ id eſt, ſchwelgen/ im Saus leben / ohne Sorge oder Glauben deß ewigen ſeelig- oder unſeligen Lebens.

EPIFANIA, [Grec. Epiphania] der H. Drey König Tag.

¶ la Feſta dell' Epifania, o de' trè Rè, Idem, der Oberſt Tag.

EPIGRAMMA, m. ein Epigramma, kurtz und kluges poetiſches Gedicht über etwas.

¶ far, componer' un epigramma, ein ſolches Gedicht machen.

un bell' epigramma, ein ſchönes Epigramma.

† EPILESSIA, [Grec. Epilepſia] die fallende Sucht/ ſchwere Noth/ die Fraß/ das Fräßling. *V.* Caduco.

Epilettico, Subſt. der dieſem Zufall unterworffen iſt.

Epilettico, Adject. was wider dieſes Ubel hilfft.

¶ balſamo &c. epilettico, Balſam ꝛc. wider die ſchwere Noth.

† EPILOGO, [Par. Grec.] der Beſchluß einer Rede/ ſamt einer kurtzen Wiederholung deß vorigen.

¶ epilogo dell' orazione, della comedia, der Beſchluß der Rede/ der Comedi ꝛc.

Epilogare, beſchlieſſen/ den Beſchluß machen/ it. einen kurtzen Begriff machen. *V.* Compendiare. Riſtringere.

¶ in lui ſono epilogate tutte le belle qualità, in ihm ſeynd alle gute Gaben kürtzlich begriffen / er iſt ein kurtzer Begriff von allen guten Gaben.

† EPISCOPALE, Adj. [Par. Lat.] biſchöfflich.

¶ dignità Epiſcopale, Biſchöffliche Würde.

EPISTOLA, [Par. Scritt.] Send-Schreiben/ Epiſtel.

¶ l' epiſtole di San Paolo, S. Paulus Send-Schreiben.

legger, cantare l' epiſtola, die Epiſtel leſen/ ſingen.

l' epiſtola dedicatoria, Dedications-Schreiben.

l' epiſtole di Cicerone, Ciceronis Sendſchreiben.

Nota. Sonſten wird Epiſtola nicht gebraucht / ſondern Lettera, Carta, Miſſiva &c.

Epiſtolare, Epiſtolico, Adj. was zum Sendſchreiben gehört.

¶ ſtile epiſtolare, Brieff-Stylus.

EPITAFIO, [Par. Grec.] Grabſchrifft/ Grabmal.

¶ far' un epitafio ad un defunto, einem Verſtorbenen ſeine Grabſchrifft machen.

un bell' epitafio, ein ſchöne Grabſchrifft oder Grabmahl.

EPITALAMIO, [Par. Grec.] Hochzeitlied/ Brautlied. *V.* Imeneo.

¶ Salomone hà cantato il ſacro epitalamio per le nozze di Chriſto colla Chieſa, Salomo hat zur Hochzeit Chriſti mit ſeiner Kirche das Brautlied geſungen.

EPITETO, [Par. Grec.] ein Zuſatz-Wort/ Bey Wort. *V.* Aggiunto. Predicato.

¶ bei (galanti) epiteti, ſchöne / artige Bey-Wörter.

epiteti infami, Schand-Zunamen.

eleganzar' il diſcorſo, il verſo con bei epiteti, den Diſcurs oder Vers mit ſchönen Zuſatz-Wörtlein zieren.

EPITOME, m. [Par. Grec.] kurtzer Außzug oder Begriff / (wird nur eigentlich von Büchern und Schrifften geſagt;) aber deutlicher iſt heutiges Tags Raccolta. Compendio.

Epitomare, verkürtzen.

Epittima &c *V.* Pittima &c.

EPULONE, [Par. Scrittur.] Praſſer/ Schlemmer; wird nur von dem reichen Praſſer deß Evangelii Luc. 16. geſagt.

¶ il ricco epulone, Idem. V. Crapulone.

EQ.

† EQUATORE, [Term. Aſtrolog.] die Mittel-Lini der Welt.

¶ ſotto l' equatore, unter der Lini. V. Linea. Equinozziale.

† EQUESTRE, Adj. [Par. Lat.] Ritterlich. *V.* Cavalliereſco.

¶ ordine equeſtre, Ritter Orden/ Ritter-Stand/ Ritterſchafft.

† EQUIDISTANTE, [Parol. Latin.] eben weit voneinander ſtehend. *V.* Parallelo.

¶ linee equidiſtanti, gleich voneinander ſtehende Linien.

Equidiſtanza, gleiche Weite voneinander.

† EQUILIBRIO, [Parol. Latin.] Waag-Recht/ gleiche Waage. *V.* Balanzia.

EQUINOZZIO, [Term. Aſtronom.] die Zeit wann Tag und Nacht gleich iſt.

Equinozziale (linea.) der Kreis / in welchem die Sonne Tag und Nacht gleich macht. *V.* Equatore.

† EQUIPAGGIO, [Par. Franc.] Rüſtung/ Ausrüſtung/ item Geräth. *V.* Arneſe. Apparecchio. Seguito. Treno.

¶ equipaggio grande e ſuperbo, ſtattliche Ausrüſtung.

† EQUIPOLLENTE, [Parol. Latin.] gleichgültig / gleichmächtig. *V.* Equivalente.

¶ termini equipollenti, gleichgültige Wort. V. Sinonimo.

EQUITA, Billigkeit / Gerechtigkeit. *V.* Ragione. Giuſtizia. Giuſto.

¶ per equità, nach der Billigkeit / nach allen Rechten.

con ogni equità, mit aller Billigkeit.

proceder con equità, nach der Billigkeit verfahren.

† EQUIVALERE, [Par. Lat.] gleich gelten.

Equivalente, Adj. & Subſt. gleichgültig / it. der gleiche Werth / was ein Ding werth.

¶ render &c. l'equivalente, den Werth für etwas zahlen.

EQUIVOCO, Adj. [Parol Lat.] zweydeutig / it. Subſt. ein Zweydeutig Wort. *V.* Biſticcio.

¶ una parola, un parlar' equivoco, ein zweydeutiges / zweiffelhafftiges Wort / ein zweydeutiges Reden.

Equivoco, Subſt. ein Schrifft-Fehler. *V.* Errore.

¶ un equivoco di penna, di ſtampa, ein Schrifft-Fehler / ein Druck-Fehler.

per equivoco, aus Irꝛthum / Mißverſtand / durch ein Fehl-Schreiben.

far' un equivoco, fehl-ſchreiben / fehl-reden ꝛc.

accorgerſi dell' equivoco, den Fehler warnemen.

Equivocamente, Adv. zweydeutiger Weis.

Equivocare, mit Zweydeutungen ſpielen / it. mit Fleiß zweiffelhafftig und zweydeutig reden / mit der Warheit nicht recht heraus wollen / it. irren / fehlen / fehl ſchreiben / fehl-reden / id eſt, eines für das andere ſchreiben oder reden. *V.* Biſticciare. Garbugliare

¶ non ſi hà da equivocare in coſe importanti, in ſolchen wichtigen Dingen ſoll man nicht zweydeutig reden.

Equivocazione, f. Zweydeutung / Fehlſchreibung.

ER.

Eradicare &c. *V.* Sradicare &c.

ERARIO, [Lat. Ærarium] Schatz-Kammer / Schatz-Truhe einer Gemeine / it. der Schatz oder das Geld ſelbſt. *V.* Teſoro. Finanza. Caſſa.

¶ l' erario è eshauſto, die Schatzkammer iſt erſchöpfft.

Erba &c. Erede &c. *V.* Herba &c. Herede &c.

EREGGERE, [Lat. Erigere, Verb. Irreg. ſo gehet wie Reggere] aufrichten / ſtifften.

¶ eregger' un nuovo regno, veſcovato, reggimento &c. ein neues Königreich / Biſthum / Regiment ꝛc. aufrichten.

eregger' una ſtatua ad uno, einem eine Bildniß aufrichten. V. Ergere. Drizzare.

Eretto, aufgerichtet / it. aufrecht / gerad. *V.* Ritto. Dritto.

¶ ſtar' eretto, aufrecht ſtehen. V. Piede, in piedi. Rizzato

Erettione, f. Aufrichtung / item Stifftung.

¶ erettione d' un nuovo veſcovato &c. Stifftung / Aufrichtung eines neuen Biſthums ꝛc.

erettione d' un nuovo reggimento, Aufrichtung eines neuen Regiments.

EREMO, contract. Ermo, [Parol. Lat.] Wüſten / Einſidel / Einſidlerey / Wildnüß / Clauſe. *V.* Deſerto.

¶ l' Erémo di Camaldoli, die Einſidlerey / das Einſiedler-Cloſter Camaldoli in Toſcana.

Eremita, Romita, Romito, ein Einſidler / Wald-Bruder / Eremit / Clausner.

¶ un ſanto eremita, ein heiliger Einſidler.

eremita Camaldoleſe, ein Einſidler oder Eremit von Camaldoli.

Eremitano, Romitano, un fratre Eremitano, ein Auguſtiner-Münch / oder Einſidler.

Eremitaggio, Romitaggio, Einſidel / Einſidlerey / Wald-Bruders Clauſe.

Eremitório, Romitorio, Idem.

Eremitico, Adj. einſidleriſch / clauſneriſch. *V.* Ermo, Romito.

¶ vita eremitica, einſidleriſch / einſames Clausners Leben.

† ERGASTOLO. Ergaſtoli, Plur. [Par. Grec.] Arbeit-Haus / Zucht-Haus / Kercker zum Arbeiten für die böſen Buben und andere ſo ſich nicht wollen ziehen laſſen. *V.* Diſciplina.

¶ condannar' uno a gli ergaſtoli, einen ins Zucht- oder Arbeit-Haus verdammen.

† ERGERE, [Parol. Poet. & Verb Irreg. 3. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 104.] aufrichten. *V.* Ereggere. Drizzare. Rizzare. Levare.

¶ ergerſi in piedi, ſich aufrichten.

Erto, erhoben / hoch. *V.* nach Ordnung.

ERICA, [Par. Lat.] Hayd / das rauhe holtzige Kraut / ſo auf den wüſten und dürren Hayden wächſt.

¶ erica ſcoparia, langes Hayd-Kraut / da man Beſem von macht.

ſcopa d' erica, Hayd-Beſem.

Ericeto, ein Hayde / Ort da ſolches Kraut viel wächſt.

Ermellino. *V.* Armellino.

ERMO, Adj. [Par. Poet.] oed / wild / einſam. *V.* Deſerto. Inculto. Solitario.

¶ luoghi ſolinghi ed ermi, öde / wilde und einſame Oerter.

Ermo, Subſt. eine Wüſten. *V.* Eremo, ſo beſſer.

ERPICE, Lomb. Arpega, [Latin. Occa] f. eine Egge.

¶ come diſſe la botta all' erpice, wie die Krotte einsmals zur Egge ſagte, als dieſelbe über ſie herfuhre / nemlich / daß du nicht mehr müſſeſt widerkommen.

Erpicare, Lomb. Arpegare, eggen.

Erpicatoio, ein gewiſſes Garn zu Wachteln / Staaren ꝛc. zu fangen. *V.* Straſcino, ſo beſſer iſt.

ERRARE, [Par. Lat.] irren / ſich irren / verirren / fehlen / verfehlen / item ſündigen / übel thun. *V.* Fallare. Mancare.

¶ io ho errato, lo confeſſo, ich habe geſündiget / ich bekenne es.

s' io non erro, woferne ich nicht irre.

errar la ſtrada, la porta &c. den Weg / die Thür ꝛc. verfehlen / irꝛgehen / fehl gehen. V. Sviarſi. Forviarſi. Smarrirſi.

errar può, chi erra i fogli, anco i conſigli. V. Foglio.

paſſate per quella ſtrada che non errarete, gehet durch jene Straſſe / ihr werdet nicht irren oder fehlen.

erra il Prete all' altare, es fehlet wol der Prieſter am Altar / wir ſagen: es ſtolpert oder fällt wol ein Pferd und hat vier Bein.

ſe i ſavii non erraſſero, i pazzi s' impiccarebbero, wenn die klugen Leute nicht irreten / würden ſich die Narren aufhencken / id eſt, ſie würden verzweifeln.

Errare, herum ſchweiffen / herum irren. *V.* Aggirarſi. Ramingo.

¶ andar' errando, Idem.

Errante, irrend / irrig / herumſchweiffend.

¶ un cavallier errante, ein herumſchweiffender / (reiſender) Ritter.

all' huomo errante fù data la legge, dem irrenden oder irꝛgegangenen Menſchen ward das Geſetz gegeben.

ſtelle erranti, Irꝛ-Sterne.

ſpirito vagabondo ed errante, ein umſchweiffender / irriger (unbeſtändiger) Geiſt.

andar errante, herum ſchweiffen. V. Errare.

Erróneo, Adj. irrig.

¶ coſcienza erronea, irriges Gewiſſen.

parere erroneo, irriger / falſcher Wahn oder Meinung.

Erráta, errate, errata, Plur. [Term. di ſtamp.] Druck-Fehler. *V.* Errore.

¶ levar, (correggere) le errate, die Druck-Fehler beſſern.

Erratico, irrend / umſchweiffend. *V.* Errante.

¶ papavero erratico, Flitz- oder Klapper-Roſen.

Errore, m. Irꝛthum / Irꝛung / Fehler / Sünde / falſche Lehren.

¶ con

¶ far' (commetter') un' errore, einen Fehler begehen/ einen Fehler ſchieſſen/ eine Sünde begehen.
ſaranno adeſſo dieci, no io faccio errore, undici meſi che &c. es ſind itzund zehen/ nein ich irre mich/ eilff Monat/ daß ꝛc.
riconoſcer, corregger, (emendar) un' errore, einen Irrthum/ Fehler erkennen/ beſſern.
commiſe un poco d' errore, er hat einen kleinen Fehler begangen/ er hat etwas geſtifft.
ravederſi (far penitenza) del ſuo errore, ſeine Sünde bereuen.
caſcar, (cader') in errore, in Irrthum fallen/ gerathen.
eſſer' in errore, in Irrthum ſeyn/ ſtecken.
con l' errore di altri, il proprio ſi conoſce, durch anderer Leute Irrthum lernet man den ſeinen erkennen.
tanto è gran l' errore, com' è colui che erra; ſo groß iſt der Fehler/ als der jenige ſo ihn begehet.
error di Grammatica, ein Fehler wider die Grammatic. V. Solecismo.
• far' un' error in Grammatica, einen Fehler (Schnitzer) wider die Grammatic begehen/ Met. einen groben Fehler in Staats- oder ſonſt wichtigen Sachen ſchlieſſen. V. Solecismo.
un error di ſtampa, di penna, ein Druck Schreib Fehler/ ein Verdrucken/ ein Verſchreiben.
error di (ne') conti, ein Rechen Fehler/ eine Verrechnung.
far' un' error di penna, di conto &c. ſich verſchreiben/ verrechnen.

Mercke dieſe Phraſin in dergleichen Verbis, ſo mit ver/ fehl oder miß anfangen.

prender errore, ſich irren.
ſparger' errori, ſchwärmen/ falſche Lehren ausbreiten.
errori giovanili, Fehler/ id eſt, Sünden/ Ubertrettungen/ Muthwill der unbeſonnenen Jugend.
queſto fù un' error grande, das war ein groſſer Fehler.
• un' error maiuſculo, ein grober Fehler.

Erroruccio, Erroruzzo, Dim. ein geringer/ kleiner Fehler.

ERTO, Adject. [von Poet. Ergere] hoch/ erhoben.
¶ un luogo erto, ein hoher Ort/ (ein Hort.)
non ſia troppo erto, nè troppo colcato. es muß weder zu hoch noch zu niedrig (eingebogen) ſeyn.

Erta, Subſt. Steige/ hoher Ort/ (Hort) Berg Straß.
¶ prender l' erta, ſich nach der Berg-Straſſe ſchlagen/ it. die Höhe nehmen/ it. dieſelbe einnehmen.
ſtar' all' erta, auf hohern Orten ſtehen/ Met. den Vortheil haben/ im Vortheil ſitzen/ it. auf ſeine Schantz acht haben/ alart ſeyn.
i nemici ſono vicini, biſogna ſtar' all' erta die Feinde ſeynd nahe/ man muß allart/ auf/ wachtſam ſeyn.

Ertezza, Höhe.

ERUCA, [Par. Lat.] Graswurm/ Raupe.
¶ purgar' i cavoli, gli alberi dall' eruche, die Kohlſtauden/ die Bäume von den Raupen ſäubern.

† ERUDIRE, [Par. Lat.] lehren/ unterweiſen. V. Ammaeſtrare. Inſegnare.

Erudito, Adj. gelehrt. V. Letterato. Dotto. Scientiato.
¶ un huomo erudito, ein gelehrter Mann. V. Lettere. Erudizione.

Eruditamente, Adv. gelehrt.
¶ diſcorrer, diſputar &c. eruditamente, gelehrt/ mit groſſer Gelehrtheit reden/ diſputiren ꝛc.

Erudizióne, f. Gelehrtheit.
¶ huomo di grand' erudizione, ein ſehr gelehrter Menſch.

ERVO, [Par. Lat.] ein Roßwicke.

† ERUTTARE, [Par. Lat.] ausſpeyen/ kotzen/ auskrolzen/ rulpſen/ görpſen. V. Recere. Vomitare. Ruttare.

ES.

Eſalare &c. V. Eſſalare &c.

Nota. Was du nicht findeſt in Eſa, Eſe, Eſi, Eſo, Eſu; ſuche in Eſſa, Eſſe, Eſſi, Eſſo, Eſſu, und vice verſa, dieweil beydes gelten kan/ als: Eſame, Eſempio, Eſeguire, Eſercizio &c. und Eſſame, Eſſempio &c.

ESCA, [Par. Lat.] Luder/ Aas zum Fiſch oder Vögel fahen. V. Lodro.
¶ por' l' eſca, das Luder/ Köder legen.
por l' hamo nell' eſca, den Angel in das Luder verbergen.
• mangiar l' eſca, e cacar ſu'l hamo, das Luder freſſen und auf den Angel ſcheiſſen/ id eſt, das Geld oder Gabe annehmen und genieſſen/ und ſich doch nicht betriegen laſſen.
tirar' uno all' eſca, einen mit dem Luder fangen/ id eſt, mit guten Worten/ Geſchencken ꝛc.
in vano ſi peſca, ſe l' hamo non ha eſca, umſonſt fiſchet man/ wenn der Angel keine Lockſpeiſe hat; ohne Geld und Gaben iſt nichts zu haben.

Eſca, Zunder/ Zundel. V. Meccia. Fomite.
• per batter fuoco ſi vuol' pietra, accialino e eſca e ſolfo, zum Feuer ſchlagen gehöret ein Stein/ das Feuereiſen/ der Zunder und Schweſel.
il fuoco s' appreſe all' eſca, das Feuer fienge/ glimmte an dem Zunder.

Eſcáta, Eſcato, der Ort/ wo das Luder oder Köder hingeleget wird.

† ESCANDESCENZA, [vom Lat. Excandeſcentia] hitziger/ geher Zorn. Colera. Furia. Rabbia.

† ESCLAMARE, [vom Lat. Exclamare] aufſchreyen/ ausſchreyen/ überlaut ſchreyen/ (ſonderlich aus Zorn oder übler Vergnügung.) V. Gridare.
¶ i ſudditi eſclamano, die Unterthanen ſchreyen (gen Himmel) auf/ beklagen ſich höchlich.
cominciò ad eſclamare, er fienge an zu ſchreyen/ zu toben vor Zorn und Unwillen/ er ward ſehr unwillig.
ch' io non eſclami contro di voi? ſoll ich wider euch nicht für Zorn aufſchreyen? ſoll ich nicht zornig werden?

Eſclamazióne, f. Eſclamazióni, Plur. Ausſchreyung/ Geſchrey/ item groſſe Anmuthung/ Begierde ꝛc. it. groſſe Klagen.
¶ l' eſclamazione del popolo, das Geſchrey/ das Klagen/ Geklag deß Volcks.

Eſclamatione, [Fig. Rhetor.] Ausſchreyung in einer Predigt oder Rede.
¶ far' eſclamationi, ſolche Ausſchreyungen machen.
eſclamationi ſagre, hefftige Liebes-Affecten in dem Gebet oder Geſpräch zu GOtt
le Eſclamationi della S. Madre Tereſa, die imbrünſtige Liebes-Affecten gegen GOtt/ ſo die H. Thereſia ſchrifftlich hinterlaſſen.

ESCLUDERE, [Lat. Excludere, Verb Irregul. III. Conjug. Inflex. V. Gram Congr. p. 104.] ausſchlieſſen/ ausſchlagen/ nicht haben wollen/ nicht erwählen/ nicht annehmen wollen.
¶ eſcluder' ogni rimedio, pe'l ſuo aiuto, alle Hülffmittel ausſchlagen.
vogliono eſcludere gli Olandeſi (dalla lega &c.) ſie wollen die Holländer (aus der Allianz ꝛc.) ausſchlieſſen.

Eſclúſo, ausgeſchloſſen/ it. ausgenommen.
¶ la Francia reſta eſcluſa (dalla lega, dall' elezzione) Franckreich bleibet von der Allianz/ von der Wahl ꝛc.) ausgeſchloſſen.
niſſuno vi è eſcluſo, keiner wird ausgeſchloſſen/ ausgenommen.

Eſcluſivo, Adj. ausſchlieſſend.
¶ voto eſcluſivo, ausſchlieſſende Wahl-Stimme.

Eſcluſiva, Subſt. Idem.
¶ dar l' eſcluſiva ad uno, einen ausſchlieſſen/ id eſt, nicht erwählen/ einem ſeine Stimme nicht geben.

Eſcluſivamente, Adv. ausſchließlich.

Escluſióne, f. Ausſchlieſſung / Ausſchluß / Ausnehmung.

¶ fecero la lega con eſcluſione di Francia, ſie haben die Allianz gemacht / mit Ausſchlieſſung Franckreich / ohne Franckreich.

† ESCOGITARE, [Lat. Excogitare] ausdencken / ausſinnen / erſinnen / erdencken / erfinden. *V.* Inventare. Imaginare. Trovare.

Escogitabile, Adj. auſerdencklich.

Escommunica &c. *V.* Scommunica &c.

Nota. Was du nicht findeſt in Esb, Esc, Esd, Esf, Esg &c. ſuche in Sb, Sc, Sd, Sf, Sg &c. als Escuſare, Espedire &c. ſuche Scuſare, Spedire &c. it. in Is. als Ispedire, Isquiſito, an ſtatt Espedire. Esquiſito &c.

† ESCREMENTO, [vom Latein. Excrementum] Koth / Unflath / Dreck / ſo aus dem Leibe gehet oder aus und an demſelben wächſt.

¶ la merda, l' urina, lo ſputo, il muco, il ſudore, li forfori anzi li peli e l' unghie ſono eſcrementi, der Koth / der Harn / der Speichel / der Rotz / der Schweiß / die Schüppen / ja die Haar und die wachſende Nägel ſeynd Auswächs oder Excrementa.

Escrementále, Escrementizio, Adj. was die Art eines ſolchen Unflats oder Koth hat.

¶ materia eſcrementale, Idem was Eſcremento.

† ESCRESCERE,] vom Lat. Excreſcere] herauswachſen / herfür wachſen.

Escreſcenza, ein Auswachs / ein Gewächs am Leibe / ſo herfür wächſt / Wartzen und dergleichen.

¶ eſcreſcenza del fiume &c. Anlauff / Wachsthum deß Fluſſes. V. Ingroſſamento. Inondazione.

† ESPEDIENTE, Adj. & Subſt. espedienti, Plur. [vom Lat. Expediens] ein rathſames / nutzliches / gutes / erſprießliches / zulängliches Mittel. *V.* Convenevole. Mezzo. Ripiego. Rimedio.

¶ ſarebbe più eſpediente, es wäre nützlicher / rathſamer / erſprießlicher.

un gran eſpediente, ein ſehr rathſames Mittel.

conſultar gli eſpedienti, ſich um gute / rathſame / erſprießliche Mittel berathſchlagen.

trovar' un' eſpediente, ein Mittel ausſinnen.

Espedire &c. *V.* Spedire &c.

ESPERIENZA, Sperienza, [Lat. Experienza] Erfahrung / Erfahrniß / Erfahrenheit / it. Verſuch. *V.* *V.* Pruova. Cimento.

¶ per lunga, anzi cotidiana eſperienza, durch lange / ja tägliche Erfahrniß.

far' eſperienza, einen Verſuch thun / verſuchen.

parlar colla eſperienza in mano, aus Erfahrniß reden.

huomo di grand eſperienza, ein Menſch der viel erfahren hat.

ſoggetto di lunga, accreditata, tutta eſperienza, Idem, eine Perſon der man man ſicherlich / als einem Wolerfahrnen etwas anvertrauen darff.

haver eſperienza de gli affari, Erfahrniß / id eſt, guten Verſtand in den Handeln haben. V. Pratica.

Experimento, Erfahrung / it. ein Verſuch.

Esperimentale, Sperimentale, Adj. was in dem Verſuchen und Erfahrniß beſtehet / erfahrlich.

¶ la Sapienza overo Theologia miſtica è una cognizione eſperimentale di Dio, die Weißheit oder geheime Theologia iſt eine Wiſſenſchafft von GOTT und göttlichen Sachen / ſo in der innerlichen Erfahrniß und anmuthigem Geſchmack beſtehet.

Esperimentare, Sperimentare, erfahren / it. verſuchen / it. ausſtehen.

¶ eſperimentar' una coſa, etwas verſuchen / erfahren.

eſperimentar di gran diſagi, groß Ungemach ausſtehen. V. Patire Provare

Esperimentato, Sperimentato, erfahren / wol erfahren / verſucht.

¶ eſperimentato di molte e varie coſe, viel unterſchiedliche Dinge erfahren und verſucht haben.

Experto, Esperto, erfahren / verſuchet / geübt *V.* Pratico. Deſtro.

¶ ſi come eſperto, als einer der es erfahren.

telo dico per coſa eſperta, ich ſage dir als eine Sache die ich erfahren.

ab eſperto (experto) von (aus) Erfahrniß.

hora ab experto conoſco, anjetzo hab / (weiß) ichs aus der Erfahrniß ſelbſt.

Espertiſſimo, überaus wol erfahren.

Espertamente, Adv. aus Erfahrniß.

Espertezza, Erfahrenheit / Erfahrniß. *V.* Esperienza.

† ESPIARE, [Lat. Expiare] verſöhnen / büſſen / abbüſſen.

Espiabile was ausgeſöhnt / abgebüſſt werden kan.

Espiatorio, Adj. (ſacrificio) Verſöhn-Opffer.

Espiazióne, f. Verſöhnung / Abbüſſung.

¶ Giorno o Feſta dell' Espiazione, Verſöhn Tag der Juden / der lange Tag genannt.

† ESPLICARE, [Lat. Explicare] auslegen / erörtern / erklären / it. offenbaren. *V.* Dichiarare. Esporre. Spiegare.

¶ eſplicar' una difficoltà, eine Beſchwerniß / id eſt, eine ſchwere Sache oder Frag auslegen / erörtern / auflöſen.

eſplicar' i ſuoi penſieri, diſegni, ſeine Gedancken / ſein Vorhaben offenbaren.

Esplicarſi, ſich erklären / ſeine Meinung andeuten / ſich heraus laſſen.

Esplicabile, Adj. was ſich auslegen oder erörtern läßt.

Esplicazione, f. Auslegung / Erörterung.

Esplicato, Adj. [Term. Filoſof.] aus-ausdrücklich.

¶ fede eſplicata e implicita, der ausdrückliche Glaub / und der nur gemuthmaſſete Glaube. V. Implicato.

† ESPLORARE, [Lat. Explorare] erkundigen / kundſchafften / verkundſchafften / ſpähen / ausſpähen / erforſchen. *V.* Spiare. Riconoſcere. Battere (le ſtrade.)

Esploratore, ein Erkundiger / Kundſchaffter / Ausſpäher rc. *V.* Spia. Spione.

† ESPONERE, Esporre, [Lat. Exponere] ausſetzen.

¶ eſponer' una coſa à gli occhi di tutti, etwas jedermänniglich vor Augen ſtellen.

eſponer le merci alla vendita, die Waaren feilbieten / auslegen.

eſponer il Santiſſimo Sacramento, das Hochwürdige Sacrament ausſetzen.

eſporr' un bambino, ein Kind hinlegen / weglegen.

eſpor la vita &c. per uno, das Leben für einen ſetzen.

Esponere, Esporre, Met. auslegen / erklären / it. vortragen / bedeuten / anbringen / vorbringen. *V.* Esplicare. Spiegare. Dichiarare.

¶ eſponer' (eſporr') il teſto della ſcrittura, einen Text aus der H. Schrifft erklären / auslegen.

eſporr' i ſuoi gravami, le ſue pretenſioni &c. ſeine Beſchwerniſſe / ſeine Anſprüche vortragen. V. Rappreſentare. Proporre.

hieri l' Ambaſciador di Suecia hebbe audienza, il quale eſpoſe che &c. geſtern hat der Schwediſch Abgeſandte Verhör bekommen / welcher vorbrachte / vortruge / anbrachte rc. daß rc.

Esporſi, ſich ausſetzen / ſich dargeben.

¶ eſporſi à riſchio, (a' pericoli) a' colpi di fortuna, ſich in Gefahr ſetzen / begeben / ſich

ſich dem Glück und Geſchick übergeben.
 eſporſi alle riſate di ogniuno, machen/ daß jedermann ſeiner lachen muß. V. Proſtituirſi.

Eſpoſitore, ein Ausleger/ Erklärer.
¶ gli eſpoſitori della ſacra Scrittura, die Ausleger der H. Schrifft.

Eſpoſizione, ſ. Eſponimento, Ausſetzung.
¶ ſi fece le Supplicazioni di quaranta hore coll' eſpoſizione del Santiſſimo Sacramento, man hat ein viertzig Stunden Gebet angeſtellt / mit Ausſetzung deß Heil. Sacraments.

Eſpoſizione, ſ. Auslegung/ Erklärung.
¶ l' eſpoſizione di S. Agoſtino ſopra i Salmi, Auslegung deß H. Auguſtini über die Pſalmen.

Eſpoſto, ausgeſetzt / vorgeſtellt / unterworffen.
¶ un luogo eſpoſto al vento, alle pioggie, al ſole &c. ein Ort/ da der Wind und Regen überall zuſchlagen/ wo die Sonn überall hinſcheinen kan.
 una coſa eſpoſta alla vendita, etwas / ſo zum Verkauffen heraus geſetzt/ vorgeſtellet iſt.
 ſaremo eſpoſti alle fiſchiate (riſate) di tutti, wir werden allen Leuten zu Hohn und Spott werden/ wir werden eines jeden Gelächter unterworffen ſeyn.
 eſpoſto alla viſta, vor Augen geſtellt/ ſichtbarlich vorgeſtellt.
 la vita humana è eſpoſta a mille pericoli, das menſchliche Leben iſt tauſenderley Gefahren unterworffen.
 il più eſpoſto miniſtro che ſia in quella corte, der allerſcheinbarlichſte / vornehmſte Staats-Miniſter, ſo am ſelbigen Hofe ſeyn mag.

† ESPORTARE, [Lat. Exportare] heraustragen / herausführen / verführen. *V.* Eſtrarre.
¶ eſportar la robba, le vettovaglie &c. fuori del paeſe, die Waaren die Victualien aus dem Land führen / herausführen/ verführen.

† ESPRIMERE, [vom Lat. Exprimere] ausdrucken / herausdrucken/ it. ausſprechen. *V.* Prononciare.
¶ eſprimer bene le parole, die Wort wol und deutlich ausſprechen.
 non vi sò eſprimere la mia gioia &c. ich kan euch meine Freude ꝛc. nicht ausſprechen.

Eſprimerſi, (con uno,) ſich mit einem klärlich unterreden/ ſich mit einem erklären/ ſeine Meinung recht zu verſtehen geben. *V.* Spiegarſi. Eſplicarſi.
¶ eſprimerſi con ſcrittura, ſich ſchrifftlich erklären / ſeine Meinung ſchrifftlich andeuten.
 non ſaperſi eſprimere, ſich nicht mündlich erklären können.

Eſpreſſione, ſ. Eſpreſſioni, Plur. Ausdruckung/ Ausſprach / it. Gemüths- ſonderlich Ehr- und Liebs-Bezeugungen/ Complementen. *V.* Dimoſtrazione.
¶ con bella eſpreſſione, mit einer ſchönen Ausſprach. V. Prononcia.
 eſpreſſioni di affetto, riconoſcenza, contento, giubilo &c. Bezeugung / Andeutung der Liebe/ Danckbarkeit/ Freude ꝛc. V. Dimoſtrazione.
 le mie eſpreſſioni verſo V. S. meine Ehrerbietung / unterthänige Darbietungen gegen den Herrn. V. Eſibitiono.

Eſpreſſo, Adj. ausdrücklich / deutlich ausgeſprochen.
¶ parole eſpreſſe, ausdrückliche / eigentliche Wort.
 in termini eſpreſſi, mit ausdrücklichen Worten.
 conſenſo eſpreſſo, ausdrücklicher Conſens.
 ci vuol' un conſenſo eſpreſſo e non tacito ſolamente, es braucht einen ausdrücklichen Conſens, und nicht nur ein vermeinter.
 commandamento eſpreſſo, ausdrücklicher Befehl.
 una forfanteria &c. eſpreſſa, eine ausdrückliche/ id eſt, offenbare Schelmerey ꝛc.

Eſpreſſo (ſubintellige) Corriere, Meſſaggiere; ein Expreſſer / id eſt, gewiſſer/ genannter Currier / Bott ꝛc.
¶ inviò un' eſpreſſo, er ſchickte einen Expreſſen/ (Currier/ Bott ꝛc.)

Eſpreſſo, Adv. ausdrücklich/ mit Fleiß/ expreſs.
¶ inviar' un huomo eſpreſſo, einen mit Fleiß dahin ſenden. V. Diligenza.
 vi ſi può legger' eſpreſſo, man kan daſelbſt ausdrücklich leſen.

Eſpreſſiſſimo, gantz ausdrücklich/ gantz deutlich.

Eſpreſſamente, Adverb. ausdrücklich/ mit eigentlichen Worten.
¶ nominar &c. eſpreſſamente, ausdrücklich benamſen/ benennen.

Eſpreſſivo, Adj. wol ausdrücklich/ ſehr ausdrücklich / deutlich oder nachdrücklich. *V.* Dimoſtrativo.
¶ con parole, (termini) molto eſpreſſivi, mit ſehr deutlichen/ bedeutlichen / kräfftigen / aus- und nachdrücklichen Worten.
 caratteri, accenti, termini eſpreſſivi della ſua divozione &c. eine Schrifft und Wörter / welche ſeine ſonderliche Ehrerbietigkeit ꝛc. ausdrucken/ bezeugen/ anzeigen/ andeuten.

Eſpreſſiva, Subſt. Ausſprach. *V.* Prononcia. Parlata. Ciarla.
¶ egli tiene una eſpreſſiva molto leggiadra e diſtinta, er hat eine ſehr artliche und deutliche Ausſprache.

* ESPUGNARE, [vom Lat. Expugnare] (mit den Waffen) erobern/ einnehmen / überwinden. *V.* Prendere. Conquiſtare.
¶ eſpugnar l' animo di uno, eines ſein Gemüth überwinden / einen gewinnen der übel zu gewinnen war.
 eſpugnar' uno con prieghi e preſenti, einen mit Flehen und Geſchencken gewinnen.

Eſpugnabile (piazza,) (ein Platz) der noch wol einzunehmen oder zu erobern iſt.

† ESPULSIONE, ſ. [vom Lat. Expulſio] Ausjagung/ Austreibung/ Ausſtoſſung. *V.* Scacciamento.
¶ eſpulſione de' Mori dalla Spagna, die Ausjagung der Moren aus Spanien.
 eſpulſione de gli humori cattivi dal corpo, die Austreibung der böſen Feuchtigkeiten aus dem Leibe.

Eſpulſivo, Adject. was da austreiben kan.
¶ facoltà eſpulſiva (eſpultrice) die austreibende Krafft oder Macht im Leibe eines Thiers oder ſonſten.

† ESPURGARE, [Lat. Expurgare] ausfegen / ausbutzen / reinigen / ſäubern. *V.* Purgare. Nettare.
¶ eſpurgar' il vecchio fermento, den alten Sauerteig ausfegen.

† ESQUISITO, Iſquiſito, ſquiſito. Adj. [Lat. Exquiſitus] ausgeſucht/ auserleſen/ beſonder/ ausbündig / trefflich / vortrefflich / köſtlich. Egregio. Eccellente. Perfetto.
¶ coſe, vivande, vini &c. eſquiſiti, auserleſene Dinge/ treffliche/ köſtliche / niedliche Speiſen/ ſehr gute Weine ꝛc. V. Delicato.
 parole eſquiſite, auserleſene/ ausbündige Wort. V. Scelto.
 huomo di eſquiſita prudenza &c. ein Mann von beſonderer/ ausbündiger Klugheit ꝛc.

Eſquiſitiſſimo, Iſquiſitiſſimo, Idem.

Eſquiſitamente, Iſquiſitamente, Adv. ausbündiglich ꝛc.

Eſquiſitezza, Vortrefflichkeit / Auserleſenheit/ Ausbündigkeit.
¶ eſquiſitezza di parole, Vortrefflichkeit / Zierlichkeit der Wort ꝛc.
 parole, vini, vivande, confetti &c. di tutta eſquiſitezza, auserleſene / ausbündige/ köſtliche Wort/ Speiſen/ Confect ꝛc. V. Delicatezza.

Eſquiſitare, ausbündig ꝛc. machen / auserleſen. *V.* Scegliere.
¶ eſquiſitar le parole, le fraſi, die Wort/ die Red-Arten auserleſen und nur die beſte gebrauchen.

ESSACERBARE, [Lat. Exacerbare] verbittern / zum Zorn reitzen. Esaſperare. Irritare.

¶ eſſacerbar' Iddio, GOtt zum Zorn reitz'n. i figliuoli d'Iſrael l' hanno eſſacerbato ſpeſſe volte. die Kinder Iſrael haben ihn offt zum Zorn gereitzet

† ESSAGGERARE, [Lat. Exaggerare] vergröſſern. *V.* Amplificare. Aggrandire.

¶ eſſagggerar' una coſa, un racconto, le lodi di uno, ein Ding / Erzehlung / das Lob gröſſer machen / als es iſt / noch etwas darzu dichten/ es aufmutzen.

Eſſaggerazione, f. Vergröſſerung/Aufmutzung.

¶ ſenza eſſaggerazione, ohne die Sache gröſſer herfür zu ſtreichen / heraus zu breiten/ aufzumutzen.

† ESSAGITARE, [Lat. Exagitare] plagen / reitzen / vexiren / ſatzen. *V.* Strapazzare.

ESSAGONO, [Græc. Hexagonum] ein Sechseck.

Eſſagonale. Adj. ſechseckigt.

¶ figura eſſagonale, eſſagona, ein Sechs-eck.

ESSALTARE, Eſaltare, [Latinè Exaltare, von Alto, hoch] erhöhen / erheben.

¶ eſſaltar' uno (al Papato) einen zum Pabſt erhöhen/ id eſt, erwählen.

Eſſaltare, [Term. Scritt.] erhöhen / id eſt, loben/preiſen (wird eigentlich von GOtt geſagt.) *V.* Lodare. Benedire. Glorificare. Magnificare.

¶ eſſaltar' Iddio, GOtt loben/ preiſen.

Eſſaltarſi, ſich erhöhen / id eſt, ſich rühmen/ ſich berühmen/ſich loben.

¶ chi ſi eſſalta, ſarà humiliato, wer ſich erhöhet / der ſoll erniedriget werden.

Eſſaltato, erhöhet / erhebt / item (zum Pabſt) erwählet.

Eſſaltazione, Erhöhung / Erwählung (zum Pabſtthum.)

¶ eſſaltazione del Cardinal Pignatelli, die Erhöhung/id eſt. Erwählung deß Cardinal Pignatelli (zur Päbſtlichẽ Würde.)

† ESSALARE, Eſalare, [Lat. Exhalare] dämpffen / dünſten / ausdämpffen/ herausrauchen. *V.* Svaporare. Svampare.

¶ eſſalar le ſue paſſioni, il ſuo cordoglio che gli rode le viſcere, ſeinen Zorn / Begierd ꝛc. ſein Hertzenleid / das einen innerlich quält/ auslaſſen.

Eſſalazione, Eſſalazioni, Plur. Dämpffe/ Dünſte. V. Vapore.

¶ eſſalazioni focoſe &c. feurige ꝛc. Dämpffe/ Dünſte.

Eſſalatoio, Lufft-Loch/ Dampff-Loch. V. Spiraglio.

ESSAME, Eſame, m. [Lat. Examen] das Examen / die Frage / die Forſchung/ Prüfung.

¶ eſſame di coſcienza, Gewiſſens-Forſchung

eſſame publico, rigido, rigoroſo &c. offentliches / ſtrenges / ſcharffes Examen.

ſottoporſi all' eſſame, ſich dem Examen unterwerffen.

far' un eſſame, ein Examen anſtellen.

Eſſaminare. Eſaminare, examiniren / forſchen/ erforſchen/ prüfen/ fragen / befragen/ verhören/ it. bedencken/ beherzigen ꝛc.

¶ eſſaminar la ſua coſcienza, ſein Gewiſſen erforſchen.

eſſaminar' un reo, i teſtimoni &c. einen Beklagten/ die Zeugen ꝛc. examiniren/ verhören/ fragen/ befragen.

eſſaminar' ogni coſa bene. alles wol erwegen/ bedencken/ betrachten.

eſſaminar le minime parole, auch die geringſte Wort betrachten / überlegen und erforſchen. V. Ponderare. Peſare. Conſiderare.

eſſaminar frà ſe (ſeco) bey ſich ſelbſt bedencken/ betrachten.

eſſaminare qual coſa ſia più atta &c. unterſuchen / nachdencken / ſich beſinnen ꝛc. welches bequemer ſeye.

Eſſaminatore, Forſcher / Examinirer / ein Schöpff.

ESSANGVE, Eſangue, Adj. [von Sangue, Blut / Exſanguis] Blutlos/ it. entblaſſet / erbleichet / it. verſchmachtet / geſchwächet ꝛc. *V.* Eſauſto. Smorto. Pallido.

† ESSASPERARE, Esaſperare, [Lat. Exaſperare] erbittern / zornig/ grimmig machen/ zum Zorn reitzen. *V.* Eſſacerbare.

† ESSATTO, Eſſatto, Adj. [Lat. Exactus] genau/ fleiſſig/ richtig. *V.* Accurato. Puntuale.

¶ cura &c. eſſatta, genaue Sorge ꝛc.

eſſer' eſſatto nelle coſe ſue, in ciò che ſi promette richtig ſein in ſeinen Sachen / in ſeinen Verſprechen.

un' ubidienza eſſatta, ein vollkommener Gehorſam.

un pagamento eſſatto, eine richtige Bezahlung auf einen Heller.

Eſſattamente, Adv. genau/ richtig/ mit genauer/ fleiſſiger Sorge.

¶ proceder' eſſattamente nelle coſe ſue, in ſeinen Sachen richtig und genau gehen / auch das Geringſte dabey in Obacht nehmen.

Eſſattezza, Genauigkeit / Fleiſſigkeit / Richtigkeit/ fleiſſige Obacht. V. Accuratezza. Pontualità.

¶ con grand' eſſattezza, mit groſſer Richtigkeit.

ESSATTORE, Einforderer/ Steuer/ Zoll Zins-Einforderer/ it. Preſſer/ Schinder / Schaber. *V.* Riſcotitore.

Eſſazzione, f. eſſazzioni, Plur. Einforderungen/ Preſſerey / Schinderey/ Schaberey.

¶ eſſer' oppreſſo, eſſauſto da eſſazzioni, mit Anlagen / von groſſer Schinderey bedrängt werden/ hart geſchunden/ ausgepreſſt werden.

ESSAUDIRE, [Lat. Exaudire] erhören. *V.* Aſcoltare.

¶ eſſaudir' i prieghi, die Bitte/ (das Gebet) erhören.

Iddio ci eſſaudirà. GOtt wird uns erhören!

Eſſaudito, erhört.

¶ eſſer' eſſaudito, erhört werden.

le voſtre preghiere ſono ſtate eſſaudite. euer Gebet iſt erhöret worden.

ESSAUSTO, Eſauſto, [Lat. Exhauſtus] erſchöpfft / ausgeleeret/ it. krafftlos.

¶ erario eſſauſto, erſchöpffte / ausgelehrte Schatz-Truhe.

eſſer tutto eſſauſto, gantz krafftlos ſeyn.

ESSECRABILE, Eſſecrando, Adj. [Lat. Execrabilis] greulich/ abſcheulich/ verflucht/ zu verfluchen. *V.* Abbominevole. Deteſtabile.

¶ un attione, un' atto eſſecrabile, eine abſcheuliche That.

fù brucciato tutto vivo per i ſuoi delitti eſſecrabili, er iſt wegen ſeiner abſcheulichen Laſter-Thaten lebendig verbrannt worden.

Eſſecrabilmente, Adverb. verfluchter/ greulicher/ abſcheulicher Weis.

Eſſecrazione, f. Verfluchung/ Greuel. V. Deteſtazione.

¶ parlar di qualche huom, o coſa &c. con eſſecrazione, von einem Menſchen oder Sache mit Verfluchung reden.

ESSEGUIRE, Eſeguire, Eſſequire, [Lat. Exequi] ins Werck richten/ werckſtellig machen/ vollſtrecken/ vollziehen / verrichten / ausrichten / vollbringen / würcklich vollbringen. *V.* Eſſecutare. Eſſecuzione. Effettuare.

¶ eſſeguir la ſentenza &c das Urtheil / den Ausſpruch ꝛc. vollziehen. V. Eſſecutare.

eſſeguir il commando, eines Befehl vollziehen. V. Fare.

Eſſeguibile, Adj. was zu vollziehen iſt / (ſich) thun läßt.)

Eſſecutare, (Par. baſſ. e Term. di palazzo] verrichten/ vollziehen.

¶ eſſecutar la ſentenza, das Urtheil vollziehen. V. Eſſeguire.

eſſ-

eſſecutar' un malfattore, einen Ubelthäter richten/ hinrichten. V. Sentenziare.

eſſecutar' un teſtamento, commiſſione, ein Teſtament/ einen Befehl/ werckſtellig machen/ verrichten/ ausrichten.

eſſecutar' un debitore, einen Schuldner pfänden/exequiren.

Eſſecutore, Vollzieher / Vollſtrecker/ Executor.

¶ eſſecutor del teſtamento, Vollzieher eines gemachten Teſtaments.

eſſecutor di giuſtizia, Scharffrichter / Nachrichter/ Hencker. V. Boia. Carnefice.

Eſſecuzione, f [Term. di palazzo] Vollziehung / Vollbringung / Vollſtreckung. V. Effetto.

¶ metter' in (mandar' ad) eſſecuzione, verrichten/ausrichten/ werckſtellig machen/ ins Werck richten/ vollbringen/ vollziehen.

venir, proceder' all' eſſecuzione, Idem, zum Werck ſchreiten.

far eſſecuzione della ſentenza, das Urtheil/ den Ausſpruch vollziehen/ mit der Vollziehung fortfahren.

far l' eſſecuzione d' un malfattore, einen Ubelthäter richten/ hinrichten.

Eſſecutorio, Adj. (lettere eſſecutorie,) Vollziehungs /Vollſtreckungs Briefe.

ESSEMPIO, Eſempio, [Lat. Exemplum] Exempel/ Beyſpiel.

¶ da' buon eſſempio, ein gut Exempel geb.

eſſer fatto eſſempio, einem zum Exempel werden oder worden ſeyn.

ſtatuir' un' eſſempio, ein Exempel vorſtellen/ id eſt, einen ſtraffen / andern zum Exempel / zum Spiegel / Beyſpiel.

pigliar', prender, eſſempio, ein Exempel nehmen.

raccontar' allegar', addur' &c. un eſſempio, ein Exempel / (Beyſpiel) erzehlen/ anziehen/ beybringen ꝛc.

dichiarar' una coſa con un eſſempio, et was mit einem Exempel erklären.

per eſſempio, (come per eſſempio) als zum Exempel.

la ſtrada è lunga con precetti e regole, ma corta con eſſempii, der Weg der Regeln iſt weit/aber der Exempel-Weg iſt kurtz.

Eſſemplare, Subſt. m. ein Abdruck/Copey/ Abſchrifft/ Exemplar.

¶ eſſemplare d' un autore, ſcrittura, figura &c. ein Abdruck / Copey eines Autoris, einer Schrifft/ Bildniß ꝛc.

Eſſempláre, Adj. exemplariſch / id eſt, tugendſam/ fromm ꝛc.

¶ vita, huomo &c. eſſemplare, ein exemplariſch / frommes Leben / exemplariſcher/ gottſeliger Menſch.

un caſtigo eſſemplare, eine exemplariſche Straff/ andern zum Exempel.

Eſſemplarmente, Adv. exemplariſcher Weiſe.

¶ viver &c. eſſemplarmente, exemplariſch leben.

caſtigar, punir' &c. uno eſſemplarmente, einen exemplariſch/ (andern zum Exempel) abſtraffen.

Eſſemplare, Eſſemplificare, mit Exempeln erklären/ it. nachmachen.

Eſſento, Eſſenzione. V. Eſimere &c.

Eſſenza, Eſſenziale &c. V. Eſſere.

ESSEQUIE, Plur. Leichbegängniß. V. Funerali. Funebre. Mortorio.

¶ far l' eſſequie, die Leichbegängniß halten.

pompa di eſſequie, Leichbegängniß.

ESSERCITARE, Eſercitare, [Lat. Exercitare] üben/treiben/exerciren. V. Fare. Pratticare.

¶ eſſercitar' un' arte, una profeſſione &c. ein Kunſt / ein Handwerck / Handthierung ꝛc. üben/treiben. V. Fare.

eſſercitar' una lingua, lo ſtile, eine Sprach/ die Red-Art üben.

eſſercitar' il corpo, le membra, den Leib/ die Kräfften üben/ die Glieder bewegen/ rühren.

eſſercitar la carità, l' humiltà &c. die Liebe/ die Demut ꝛc. üben.

eſſercitar' una carica, ein Amt verſehen/ verwalten.

eſſercitar' il ſuo ufficio, la ſua autorità, poteſtà &c. ſein Amt verſehen / ſeine Gewalt üben/ſeinem Amt und Gewalt gemäß handeln.

eſſercitar' il commando, la giuſtizia, un atto di giurisdizzione, das Commando/ (Ober-Befehl) führen / die Gerechtigkeit verwalten / Recht ſprechen / Recht ergehen laſſen.

eſſercitar' uno, einen üben/exerciren/ it. einen plagen/ trillen / peinigen/ tribuliren. V. Strappazzare.

eſſercitar' uno nelle armi, nella lingua &c. einen in Waffen üben (trillen) in der Sprach üben/ abrichten. V. Ammaeſtrare.

Eſſercitarſi, ſich üben.

¶ eſſercitarſi in qualche coſa, ſich in etwas üben/ exerciren.

eſſercitarſi con uno, ſich mit einem üben.

Eſſercitato, geübt/ abgericht/ erfahren. V. Prattico. Perito.

¶ eſſercitato nell' armi, nella lingua &c. geübt/erfahren/ abgericht in den Waffen/ in der Sprach ꝛc.

Eſſercitazione, f. Ubung/ Abrichtung. V. ſeq.

¶ la natura comincia, l' arte indrizza, e l' eſſercitazione perfettiona, Cic. die Natur beginnet / die Kunſt richtet ab / und die Ubung macht vollkommen.

Eſſercizio, Eſercitio, Ubung / it. Gewerb / Handthierung / Handwerck / Handel.

¶ far qualche eſſercizio, eine Ubung verrichten/ it. ein Gewerb treiben.

far' un poco d' eſſercizio, ſich ein wenig bewegen.

non haver' eſſercizio, keine Ubung/keine Bewegung haben. V. Movimento.

tener' uno in eſſercizio, einen in der Ubung halten.

haver l' eſſercizio della lingua, dello ſtile, dell' arte &c. die Ubung/ (die Gelegenheit ſich zu üben) haben in der Sprache/ in der Schreib-Art/ in der Kunſt ꝛc.

eſſercizio manouale, corporale, del corpo, eine leibliche Ubung oder Bewegung/ Hand-Arbeit/ Handwerck. V. Meſtiere. Arte. Occupazione.

eſſercizio ſpirituale, (dello ſpirito,) mentale, eine geiſtliche Ubung / ein Gebet/ eine innerliche Andacht.

far gli (attender a gli) eſſercizii ſpirituali, den geiſtlichen Ubungen abwarten/ dem Gebet ꝛc. ergeben ſeyn.

eſſercizio di armi, Ubung der Waffen.

eſſercizii (cavallereſchi) ritterliche (adeliche) Ubungen oder Exercitia, Ritter-Spiel.

apprender gli eſſercizii, die (adeliche) Exercitien lernen.

maeſtro di eſſercizii, Exercitien-Meiſter.

luogo di eſſercizii, Ort/ da man ſich übt/ Exercitien Schul. V. Academia.

procacciarſi il vivere con qualche honeſto eſſercizio, eine ehrliche Handthierung / Gewerb / Handwerck ꝛc. treiben/ ſeine Koſt zu verdienen.

un' eſſercizio dishoneſto, infame, ein ſchändliches/ unehrliches Gewerb/ unehrbare Handthierung

l' eſſercizio publico della religione, das offentliche Exercizium der Religion / offentlicher Gottesdienſt.

eſſercizio di qualche virtù, humiltà, carità &c. eine Ubung / ein Werck einer Tugend/ der Demuth / der Lieb ꝛc. V. Atto.

ESSERCITO, Eſercito, Eſerciti, Plur. [Lat. Exercitus] Kriegs-Heer/ Heer-Schaar/ Völcker / Kriegs-Völcker / eine Armee. V. Armata. Truppe.

¶ Dio, (Iddio) Signore de gli eſſerciti, GOtt/ der HErr der Heerſchaaren.

radunar, metter' in piedi un' eſſercito, ein Kriegs Heer aufbringen / auf die Beine bringen.

un grandiſſimo, numeroſo, poderoſo eſſercito, ein über-groſſes / mächtiges/ volckreiches Kriegs-Heer.

condurr', ordinar &c. gli eſſerciti, das Kriegs-Volck / die Völcker / die Armee führen/ ordnen ꝛc.

ordinar gli eſſerciti in battaglia, das Kriegs Heer in Schlacht-Ordnung ſtellen.

ESSERE. [Lat. Eſſe; Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. V. Gramm. Congr.

Congr. pag. 102.] ſeyn. *V.* Stare.

Nota. Das Verbum Eſſere iſt auch ein Verbum Auxliare oder Gehülff-Verbum, gleichwie Havere, und hilfft zur Formirung der Temporum Compoſit. in den Paſſivis, Neutro-Paſſivis und Reciprocis, wie du gelehrt wirſt in der Gram. Cong. pag. 91. n. 58. 61. Item in der Porta Maeſtra p. 52. 61, 67. 77.

¶ io Sono Colui che Sono, tu dirai, Colui ch' E' m' ha mandato a voi, ich Bin / (werde ſeyn) wer ich Bin (ſeyn werde) du ſollt ſagen / der jenige / ſo da Iſt / (ſeyn wird) hat mich zu euch geſandt. Exod. 3: 14.

chi è ricco è ſavio, e chi è ſano è giovane, wer reich iſt / der iſt auch verſtändig / und der geſund iſt / der iſt jung.

egli è un gran ſoldato, letterato &c. er iſt ein ſehr tapfferer Soldat / ein hochgelehrter Mann ꝛc.

egli è una vergogna veramente, es iſt fürwar eine Schande.

egli non è a caſa, o non vuol' eſſerci, er iſt entweder nicht zu Haus / oder will nicht zu Haus ſeyn.

eſſer con uno, bey einem im Hauſe ſeyn / wohnen / dienen ꝛc.

non ſia (ſia) mai vero che &c. das ſeye / werde niemal wahr / daß ꝛc.

che c' è di nuovo? was gibts guts neues?

ſono io! ich bins!

ſei pur tù? biſt du es?

egli è che ſembra troppo giovane, die Urſach iſt / weil er allzu jung ſcheinet.

ſe non foſſe ch' egli è mio fratello, wann er nicht mein Bruder wäre.

ſe non foſſe per la poca prattica ch' io ne hò, wann ich nicht eine ſo ſchlechte Praxin davon hätte ꝛc.

s' è per rizzarmi di buon hora, non la cedo a niſſun artigiano, wann es früh Aufſtehens gilt / weiche ich keinem Handwercksmann.

s' egli è per una buona Grammatica, wann es an einer guten Grammatica liegt / wann es daran fehlet.

s' è per dinari, à lei non mancano, wann Geld anbelangt / fehlet auch keins.

ſono delli meſi che non l' hò veduto, es ſeynd ſchon etliche Monat / daß ich ihn nicht geſehen habe. V. Correre

ſaperci eſſere, wiſſen da zu ſeyn / id eſt, ſich wiſſen in die Händel zu ſchicken / klug ſeyn.

queſto mondo è un bel mondo per chi ci sà eſſere, dieſe Welt iſt eine feine Welt / wer nur recht drinnen zu leben weiß.

Nota. Den gebräuchlichen Unterſchied zwiſchen Eſſere und Stare *V.* bey Stare.

Eſſere, ſeyn / it. hingehen / hinkommen ꝛc. *V.* Venire.

¶ hor' hora ſarò a voi, alſobald werde ich bey euch ſeyn / zu euch kommen.

appena arrivato, ſubito fù a viſitarlo, ſo bald als er ware angekommen / gienge er hin / ihn zu beſuchen.

furono a me due cavallieri, es ſeynd zween Cavallier zu mir kommen / oder bey mir geweſen.

non ci ſiamo ancora, wir ſeynd noch nicht hinkommen.

mi è un fratello, ich hab einen Bruder.

egli mi è paggio, ſervitore &c. er iſt mein Page / Diener ꝛc. er dienet mir für einen Page ꝛc.

egli mi è zio, er iſt mein Vetter.

Eſſere, werden (und mit dem Participio eines Verbi Activi, kan ein Lat. Verbum Paſſivum umſchrieben werden / wie zu ſehen Gram. Cong. p. 29. n. 9. it. p. 92. n. 66. als:)

¶ eſſer' amato, ſervito, abbandonato, tradito &c. da uno, von einem geliebt / bedienet / verlaſſen verrathen ꝛc. werden.

ſarete da me ragguagliato del ſucceſſo, ihr werdet von mir deß Erfolgs benachrichtiget werden.

mi fù reſa la voſtra cara, euer Geliebtes iſt mir eingehändiget worden.

fù molto ſoſpirato dalle donne ſopra il caſo di Andreuccio, es ward viel geſeufftzet über den elenden Zuſtand deß Andreuccio. Bocc.

mi fù detto, riferito &c. es iſt mir geſagt / erzehlt worden.

Eſſere per &c. werden / bald werden.

¶ eſſer per morire, per cadere, bald ſterben / bald fallen ꝛc. werden. V. Gram. Congr. p. 237.

per eſſere che &c. damit daß ꝛc.

egli non verrà hoggi, per eſſere ch' egli ſtà un pò male, er hat heut nicht kommen können / weil er etwas unpäßlich iſt.

¶ eſſer di partenza, bald wegziehen wollen.

eſſer di ritorno, wieder kommen.

Eſſere, ſeyn werden / ſtehen ꝛc. (in unterſchiedlichen Redarten.) V. G.

¶ non ſi sà ancora che coſa ha da eſſere, man weiß noch nicht / was daraus werden wird / wie es gehen wird.

non ſi ſeppe giamai che coſa foſſe di lui, man hat niemal erfahren können / wo er hinkommen wäre / wie es ihm gegangen wäre.

che coſa è del voſtro fratello? del Signor voſtro fratello che n' è? wie gehets / wie ſtehet es um euren Bruder?

vedete un poco che coſa c' è del mondo e delle coſe humane, ſchaut ein wenig / was doch die Welt und der Welt Sachen ſeynd.

che ſarà di noi? wie wirds uns gehen?

gli è ben di queſte ciancie, ihm iſt wol bey ſolchem Geſchwätz.

Eſſere, Subſt. Weſen / Weſenheit.

¶ il ſuo Divino Eſſere è incomprenſibile, ſein Göttliches Weſen iſt unbegreifflich. V. Eſſenza.

il padre, il quale dopo Dio vi ha dato l' eſſere, der Vatter / welcher euch nächſt GOtt euer Weſen gegeben.

per il voſtro ben' eſſere, zu eurem Beſten / auf daß es euch wol gehe.

egli s' informò del ſuo eſſere, er nahme Bericht ein / wer es doch wäre?

ſcoprir' il ſuo eſſere, entdecken / ſehen laſſen wer er ſey.

egli è dell' eſſere di V. S. er iſt von Geſtalt und Gröſſe wie der Herr.

Eſſenza, Weſenheit. *V.* Eſſere.

¶ la Divina Eſſenza, die Göttliche Weſenheit / das göttliche Weſen.

eſſer di eſſenza di qualche coſa, zum Weſen eines Dings gehören.

la ragione è dell' eſſenza dell' huomo, die Vernunfft gehört zum Weſen deß Menſchens.

la quint' eſſenza, [Term. Chym.] die Quinteſſentz / der beſte Geiſt.

cavarne la quint' eſſenza, die Quinteſſentz / Met. das Beſte / den Kern heraus ziehen.

eſſenza di roſe, naranz' &c. Roſen-Pomerantzen-Blüh- ꝛc. Eſſentz / id eſt, Oel / Geiſt ꝛc.

Eſſenziale, Adj. weſentlich. *V.* Effettivo. Reale.

¶ cibi &c. eſſenziali, weſentliche id eſt, kräfftige / Safft- und Krafft-bringende Speiſen ꝛc.

coſe eſſenziali, weſentliche Sachen.

Eſſenzialmente, Adverb. weſentlicher Weis. *V.* Effettivamente.

¶ trovarſi eſſenzialmente in qualche coſa, ſich weſentlich in etwas befinden. V. Corporalmente. Realmente.

† ESSIBIRE, [vom Lat. Exhibére] anbieten / erbieten / anerbieten / darbieten / antragen / darreichen / vorweiſen. *V.* Offrire. Preſentare.

¶ eſſibir' una lettera, einen Brief überantworten / übergeben.

eſſibir' un teſtimonio, einen Zeugen vorweiſen / aufweiſen / darlegen.

eſſibir li ſuoi ſervigi &c. ſeine Dienſte anbieten / antragen.

Eſſibirſi, ſich anerbieten / erbieten / darbieten / erzeigen.

¶ eſſibirſi ad uno, ſich einem darbieten / (zu ſeinen Dienſten) anerbieten.

eſſibirſi grato &c. ſich danckbar ꝛc. erzeigen. V. Moſtrarſi. Dimoſtrarſi.

Eſſibitóre, Aufweiſer / Vorweiſer / Zeiger.

¶ l' eſſibitor della preſente, der Vorweiſer / Zeiger deß Gegenwärtigen. Schreibens.) V. Portatore.

Eſſibizióne, ſ. eſſibizioni, Plur. Anerbietung / Darbietung (ſeiner Dienſte) Ehrerbietungen / Dienſterbie

erbietungen. *V.* Offerta. Dimoſtratione.

¶ l' eſſibizioni grandi che mi fece. die groſſe Ehr und Dienſterbietungen / ſo er mir gethan.

† ESSIGERE, [Lat. Exigere] fordern / it. erheiſchen / erfordern. *V.* Richiedere. Dimandare. Volere.

¶ eſſiger tributi, dazii, debiti &c. Schatzung / Zoll / Schuld ꝛc. fordern / einmahnen.

eſſigendolo il giuſto e la ragione, indem es alle Vernunfft und Billigkeit erheiſchet (erfordert.)

Eſſigibile, Adj. was man fordern kan.

Eſſigenza, Erforderung / Erheiſchung.

¶ ſecondo l' eſſigenza de gli affari, nachdem es die Sachen erfordern / nach Erheiſchung der Geſchäfften.

ESSIGLIO, Eſiglio, [Lat. Exilium] Elend.

¶ mandar, andar &c. in eſſiglio, ins Elend verſchicken / vertreiben / gehen ꝛc.

ſtar', (eſſer') in eſſiglio, im Elend ſeyn / wohnen. V. Eſulare

Eſſigliare (uno,) einen ins Elend verweiſen / vertreiben / ſchicken. *V.* Bandire. Confinare.

Eſſigliato, Vertriebener / Verwieſener. *V.* Bandito, ſo beſſer.

† ESSILARARE, [Lat. Exhilarare] erfreuen / froh / frölich machen. *V.* Rallegrare. Divertire.

¶ eſſilarar' uno di qualche novella, einen mit einer Zeitung erfreuen.

ESSIMERE. [Lat. Eximere] ausnehmen / freyen / befreyen / frey machen. *V.* Eſſentare. Diſpenſare. Francare.

¶ eſſimer' uno da qualche gravezza, dazio, gabella &c. einen von einer Auflag befreyen / Auflag- Zoll- frey machen / erledigen

Eſſimerſi, ſich ſelbſt ausnehmen / befreyen / erledigen.

Eſſento, Eſento, ausgenommen / frey / befreyet / los. *V.* Franco.

¶ Monaſterio. Prelato &c. eſſento. befreytes / freyes Cloſter / ein freyer Prälat ꝛc.

eſſer' eſſento dal tributo, dalla gabella, dalla guardia &c. Schatzung / Zoll / Wacht- ꝛc. frey ſeyn / ein Gefreyter ſeyn.

Eſſentare, Eſentare, befreyen / frey machen. *V.* Eſſimere &c.

¶ eſſentar' uno dalla gabella, dalle guardie, gravezze, dalla carica &c. eine Zoll Wacht Anlage ꝛc. frey machen / ſeines Dienſts / Laſts überheben. V. Diſpenſare.

Eſſenzione, Eſenzione, f. Ausnehmung / Freyung / Befreyung / Freymachung. *V.* Eccettione. Diſpenſa. Rilaſcio.

¶ ſenza eſſenzione di alcuno, ohne / daß ein einiger ausgenommen werde.

ESSISTENZA, [Lat. Exiſtenza] Weſenheit. *V.* Suſſiſtenza.

ESSITO, Eſito. [Lat. Exitus] Ausgang. *V.* Uſcita.

¶ queſta ſtradetta non hà eſſito. dieſes Gäßlein hat keinen Ausgang.

non ſi trova eſſito in queſto labirinto, man findet in dieſem Irrgarten keinen Ausgang.

Eſſito, Ausgang / id eſt, Ende. *V.* Fine. Evento. Succeſſo.

¶ non ſi sà che eſſito haveranno le coſe, man weiß nicht / was die Sachen für ein Ende oder Ausſchlag haben werden.

Eſſito, Ausgang / id eſt, Abgang / Verſchluß der Waaren ꝛc. *V.* Spaccio. Conſumo.

¶ tal robba non ha eſſito in queſto paeſe, ſolche Waar hat keinen Abgang oder Verſchluß in dieſem Land.

Eſſito, Ausgang / id eſt, Ausgab in der Rechnung. *V.* Uſcita.

¶ notar qualche partita all' eſſito, etwas in die Ausgab ſchreiben.

biſogna viver' in modo che l' eſſito non ſopr'avanzi l' entrata. man muß alſo leben / daß die Ausgab die Einnahm nicht übertreffe.

ESSO, Eſſa, Pron. Demonſtrativo-Perſonale, Er. *V.* Gram. Congr. p. 58.

Eſſo, Eſſa, an ſtatt Egli und Ella &c. er / ſie ꝛc.

¶ eſſo poi tutto ſolo ſi miſe in camino. er aber begab ſich gantz allein auf den Weg.

eſſa veniva ſpeſſo in caſa noſtra, ſie kame gar offt zu uns ins Haus.

eſſo ſteſſo (medemo) non voleva, er ſelbſt wollte nicht.

Eſſo, al qual niuna coſa è occulta, eſſaudirà le noſtre lagrime. (Er / der jenige) dem nichts verborgen / wird unſere Thränen erhören.

Eſſo, Implet. & Inflexibile, [zwiſchen Con, Per, und einem Pron. Perſonal. item Meco, Teco, Seco. *V.* Gram. Ornat. p. 175. n. VI.]

¶ con (eſſo) lui. con (eſſo) lei, con (eſſo) loro &c. mit ihm / mit ihr / mit ihnen ꝛc.

con (eſſo) meco &c. mit mir ꝛc.

Eſſo, Pron. Demonſt. Relat. (doch ein wenig Abſolutè) an ſtatt Vi, Ci und Ne. *V.* Gram. Congr. p. 62. n. 26. it. p. 246. n. 6. & pag. 249. n. 12.

¶ andò alla Chieſa e fece le ſue orazioni in eſſa, er gienge in die Kirche / und verrichtete ſein Gebet darinnen.

egli ha buone parti, ma non sà prevalerſi di eſſe. er hat gute Gaben / aber er weiß ſich deren nicht zu bedienen.

di queſta ſalvia colſe una foglia e con eſſa comminciò a ſtropicciarſi li denti. von dieſer Salbey brache er ein Blat ab / und fienge an die Zähne damit zu reiben. Bocc.

Eſſo, Eſſa, Eſſi, Eſſe &c. nach der Præpoſition Con, Per, In &c. an ſtatt lui, lei, loro &c. quello, quella, quelli, quelle &c.

¶ io vi trovai i panni, e con (in &c.) eſſi molti dinari, ich fand daſelbſt die Kleider / und mit (in ꝛc.) denſelben viel Geld.

Eſſo, Eſſa &c. an ſtatt il detto, la detta &c. der beſagte / die beſagte ꝛc.

¶ eſſo Conte poi, eſſa Conteſſa poi &c. perì miſerabilmente. beſagter Graf / beſagte Gräfin ꝛc. iſt nachmals elendiglich zu Grund gangen.

Deſſo &c. *V.* nach Ordnung.

Ad eſſo, adeſſo Adv. *V.* nach Ordnung.

¶ prima d' adeſſo non ho trovato occaſione di farlo. eher habe ich keine Gelegenheit finden können / es zu thun.

† ESSORABILE, Adj. [Lat. Exorabilis] erbittlich / der zu erbitten iſt.

† ESSORBITARE, Eſorbitare, Diſorbitare, [Lat. Exorbitare] aus dem Gleiß fahren / Met. der Sachen zu viel thun / Maß und Ziel überſchreiten / über die Schnur hauen. *V.* Eccedere.

¶ egli eſſorbita delle volte, er thut der Sachen zuweilen etwas zu viel / er hauet bißweilen über die Schnur.

Eſſorbitante. Diſorbitante. Stravagante, Adj. übermäſſig / aus der Weis / überſchwenglich. *V.* Eccedente. Sfoggiato.

¶ eſſorbitanti ſomme, groſſe / übermäſſige überſchwängliche / unausbringliche Geld-Summen.

Eſſorbitanza, eſſorbitanze, Plural. Ubermäſſigkeit / it. Unordnungen / was über Maß und Ziel ſchreitet.

¶ far delle eſſorbitanze. Unordnungen begeben. V. Diſordini. Stravaganze.

† ESSORCISMO, Eſorciſmo, [Græc. Ἐξορκισμὸς,] Teuffels Beſchwerung oder Bannung. *V.* Scongiura.

¶ uſar l' eſſorciſmo, den Bannſpruch brauchen.

Eſſorciſta, Teuffels-Beſchwerer oder Banner / Exorciſt.

¶ il grado o l' ordine di eſſorciſta, das Amt eines Exorciſten.

Eſſorcizzare, Teuffel beſchweren oder bannen. *V.* Scongiurare.

¶ io ti eſſorcizzo, ich beſchwere dich ꝛc.

† ESSORDIO, [Lat. Exordium] Eingang / Anfang einer Rede. V. Principio. Ingreſſo.

¶ far l' eſſordio, den Eingang machen.
un bell' eſſordio, ein ſchöner Eingang.

Eſſordire, den Eingang oder Anfang einer Rede machen.

¶ eſſordio ex abrupto, gleich von der Sache ſelbſt anfangen / den Eingang ohne Eingang machen.

† ESSORTARE, [Lat. Exhortari] vermahnen / ermahnen / anmahnen. V. Ammonire. Ricordare.

¶ eſſortar' uno alla patienza &c. einen zur Gedult vermahnen.
io vi eſſorto che viviate in ſanta carità inſieme, ich ermahne euch / daß ihr in heiliger Liebe beyſammen lebet.

Eſſortatore, ein Vermahner.

Eſſortatorio, Eſſortativo, Adj. was zum Vermahnen dient.

¶ lettera eſſortatoria, Ermahnungs-Brief.

Eſſortazione, f. Vermahnung / it. Ermahnung.

¶ far l' eſſortazione, eine Vermahnung thun / eine kurtze Predigt halten.

† ESSOSO, Adj. [Lat. Exoſus] verhaßt / nicht gern geſehen. V. Odioſo.

¶ queſti modi &c. lo rendano eſſoſo a tutti, dieſe Gebräuche ꝛc. machen ihn bey allen verhaßt.

† ESSULARE, [Lat. Exulare] ins Elend verwieſen ſeyn / das Elend bauen. V. Eſiglio.

Eſſulante, Eſſule, ein ins Elend Vertriebener. V. Bandito.

¶ un' eſſulante di Criſto, einer / ſo der wahren Religion wegen / entweder vertrieben / oder nicht überall ſicher wohnen darff.

† ESSULTARE, [Lat. Exultare e Par. Scrittur.] jauchtzen / frolocken. V. Giubilare.

¶ lo ſpirito mio eſſulta in Dio mio Salutare, mein Geiſt frolocket in GOtt meinem Heil. Luc. 1. 47.

ESTA, Eſtate, [Lat. Æſtas] der Sommer / Sommer-Zeit.

¶ un giorno d' eſtà, ein Sommer-Tag.
di eſtà, nell' eſtà, im Sommer / zu Sommers Zeit.
far l' eſtà in qualche luogo, den Sommer an einem Ort verbringen.
i caldi dell' eſtà, die Sommer Hitze.

Eſtivo, Adj. ſommeriſch / was zum Sommer gehört ꝛc.

¶ giorni eſtivi, Sommer-Täge.
caldi eſtivi, Sommer Hitze.

† ESTASI, Eſtaſe, f. [Grec. Ἔκστα-ſis] Verzuckung / Entzückung / (deß Geiſtes) in Beſchauung göttlicher Dinge.

¶ andar' in eſtaſi, in Verzuckung gerathen / verzuckt werden (im Geiſt.)
eſſer rapito (fatto) in eſtaſi, Idem.

Eſtatico, Adject. was offt verzuckt oder entzuckt wird.

¶ l' eſtatico Dottore San Paolo, der offt-verzuckte Lehrer St. Paulus.
vita eſtatica, ein in GOtt gleichſam verzucktes / id eſt, von allen irrdiſchen Anmuthungen entferntes oder verborgenes Leben / worzu Paulus (2. Cor. 5. v. 14. & Coloſſ. 3. v. 3.) ermahnet.

Eſtaticamente, Adv. verzuckter / entzuckter Weis.

Eſtendere &c. V. Diſtendere &c.

† ESTENUARE, [Lat. Extenuare] vermindern / verringern / verkleinern. V. Sminuire.

¶ eſtenuare le lodi, le buone qualità di uno per mera invidia, eines andern ſein Lob und gute Qualitäten / aus lauter Neid verringern / id eſt, mit Worten.
eſtenuar' il valore di qualche coſa, den Werth eines Dings verringern / ein Ding verachten / verkleinern.

Eſtenuato, verringert / it. mager / dünn / dürr / ausgemärckelt. V. Magro. Smunto. Eſangue. Scarmo.

¶ eſtenuato dal digiuno, dalla fame, da i diſagi, vom Faſten abgemärckelt / vom Hunger verſchmachtet / von Ungemach ermagert.

† ESTERIORE, Adj. [Lat. Exterior] äuſſerlich / auswendig. V. Eſterno.

¶ l' huomo eſteriore, der äuſſerliche Menſch.
fortificazioni, lavori eſteriori, Auſſenwercke / Beſchantzungen von auſſen.
atto eſteriore, ein äuſſerliches Werck.

Eſteriore, l' Eſteriore, Subſt. das Aeuſſerliche / was von auſſen geſehen wird. V. Apparenza. Sembianza.

¶ Caminar bene nell' eſteriore, ſich im Aeuſſerlichen wol verhalten.
la Chieſa non giudica che dell' eſteriore, die Kirche urtheilet nicht / als von dem Aeuſſerlichen.
il ſuo eſteriore non mi piace, ſein Aeuſſerliches (Thun und Laſſen) gefällt mir nicht.
l' eſteriore di una caſa, di qualche altra coſa, das Auswendige eines Hauſes ꝛc. ein Haus ꝛc. auſſen.

Eſteriormente, Adv. äuſſerlich / von auſſen / auswendig.

¶ eſteriormente non vi ſi vede alcun difetto, äuſſerlich ſihet man keinen Mangel dran.

Eſteriorità, Euſſerlichkeit / Auswendigkeit / was von auſſen iſt. V. Superficie.

Eſteriorarſi, ſich allzuweit heraus laſſen / es allzuviel mercken laſſen / it. [in Term. Aſcet.] ſich allzuviel in äuſſerliche Händel einlaſſen / den innerlichen Ubungen deß Geiſtes nicht recht abwarten.

¶ dall' eſteriorarſi troppo, procedono ſpeſſe volte le deſolazioni interiori, wenn der Menſch ſich allzuviel ins äuſſerliche ſtecket / bleibt er gemeiniglich Troſt- und Geſchmack-los in dem innerlichen.

† Eſterminare. Sterminare, [Lat. Exterminare] aus dem Land vertreiben / verjagen / it. austilgen / vertilgen / verderben. V. Diſtruggere. Rouinare. Abolire. Annullare. it. Confinare. Eſigliare. Scacciare.

¶ eſterminar' gli abuſi dalla Republica, die Mißbräuche abſchaffen / ausrotten.

Eſterminato, Sterminato, verjagt / vertrieben / ausgerott / vertilgt.

Eſterminatore (Angelo) der Zerſtör-Engel / Verderber / der Würger / (Würg-Engel.)

Eſterminio, Sterminio, Subſt. Verjagung / Ausrottung / Vertilgung / Verderbung.

¶ l' ultimo eſterminio, das äuſſerſte Verderben. V. Rouina. Perdizione. Diſtruzzione.

† ESTERNO, Adj. [Lat. Externus] äuſſerlich / auswendig / ſichtbarlich. V. Eſteriore.

¶ l' apparenza eſterna, der äuſſerliche Schein oder Anſehen.
coſe eſterne, äuſſerliche / ſichtbare ꝛc. Dinge.

Eſternamente, Adv. äuſſerlicher Weis.

Eſternità, die Euſſerlichkeit / die Auswendigkeit / was von auſſen iſt. V. Eſteriore. Superficie.

ESTERO, Adject. [Lat. Exterus] frembd / ausländiſch. V. Straniero. Foraſtiero. Pellegrino.

¶ eſtere nazioni, die frembde / ausländiſche Nationen.

ESTIMARE, [Lat. Æſtimare] ſchätzen / taxiren. V. Taſſare. Apprezzare. Prezzo. Taſſa.

¶ eſtimare la robba, die Waare ſchätzen.

Eſtimare, hoch achten. V. Stimare.

Eſtimate, Eſtimo, eſtimata, eſtimatione, Schätzung / Tax / Preiß Setzung. V. Taſſa, Prezzo.

ESTINGUERE, [Lat. Extinguere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 104.] auslöſchen/ item Met. vertilgen. *V.* Spegnere.

¶ eſtinguer' una religione &c. einen Orden ꝛc. vertilgen/ abſchaffen.

eſtinguer' il fomite, die Sünden-Begierden auslöſchen.

eſtinguer' un debito, ein Schuld auslöſchen/ id eſt, bezahlen/ richtig machen.

eſtinguer' un capitale, ein angelegtes Capital wieder befreyen. V. Francare. Liberare.

Eſtinto, ausgelöſcht/ it. Met. vertilgt.

¶ una religione eſtinta, ein vertilgter/ abgeſchaffter Orden ꝛc.

una famiglia, caſata &c. eſtinta, ein abgeſtorbenes/ ausgeſtorbenes/ abgegangenes Geſchlecht oder Stammen ꝛc.

pretenſione, lite, guerra &c. eſtinta, ein beygelegter/verglichener/ ausgetragener Anſpruch/Strittigkeit/Krieg ꝛc.

Eſtintivo, Adj. was die Krafft hat auszu löſchen.

¶ coſe eſtintive della libidine, Sachen / ſo die Geilheit/ Brunſt löſchen.

Eſtinzióne, f. Auslöſchung/ Met. Vertilgung.

†ESTIRPARE, Stirpare, [Lat. Extirpare] ausreuten / ausreiſſen mit den Wurtzeln. *V.* Sradicare. Sbarbare. Svellere.

¶ eſtirpar' una ſelva &c. einen Wald ꝛc. ausreuten.

il vento ha eſtirpato molti alberi, der Wind hat viel Bäume aus der Erden heraus geriſſen.

eſtirpar' l'ereſie, i vizi &c. die Ketzereyen/ die Laſter ꝛc. ausreuten.

Eſtirpato, ausgerottet.

Eſtirpatore. Ausreuter.

Eſtirpazione, f. Ausreutung/ Ausreiſſung.

¶ pregar' Iddio per l'eſtirpazione delle hereſie. GOtt für die Ausrottung der Ketzereyen bitten.

Eſtivo &c. *V.* Eſtà &c.

†ESTOLLERE, [Lat. Extollere] erhöhen / Met. loben / preiſen / rühmen. *V.* Eſaltare. Innalzare. Lodare.

†ESTORTO, Adj. [Lat. Extortus] abgezwungen / abgedrungen / abgenöthigt.

¶ coſa eſtorta co' prieghi e minaccie, ein Ding ſo mit Bitten und Drohen erzwungen abgezwungen/abgetrungen/abgenöthigt iſt.

Eſtorſione, f. Eſtorſioni, Plur. Abzwingungen / it. gewaltſame Schinderey / Preſſerey / Schinden und Schaben. V. Eſattione. Oppreſſione. Concuſſione.

¶ commetter' eſtorſioni ſopra la plebbe, das arme Volck mit gewaltſamen und unbilligen Auflagen preſſen / ſchinden.

†ESTRARRE, [von Trarre, Lat. Extrahere] ausziehen/ abziehen. *V.* Cavare. Tirare.

¶ eſtrarr' (una copia) eine Copey abziehen/ copeyen/ abſchreiben.

eſtrar merci, dinari &c. d' un paeſe, Waaren/ Geld ꝛc. aus einem Lande verführen. V. Eſportare.

eſtrarr' un privilegio, ein Privilegium oder Freyheit erlangen/ auswürcken/ zuwege bringen. V. Ottenere.

eſtrarr' il ſugo da qualche herba &c. den Safft aus einem Kraut ꝛc. preſſen.

Eſtratto, Subſt. ein Auszug / Copey/ Abſchrifft.

¶ cavar' (far') un eſtratto dal protocollo, dal libro &c. einen Auszug aus dem Protocoll/ aus dem Buch machen.

Eſtratto, [Term. Med.] ein dicker/und zu Zeiten wie ein Gummi zuſammgeſtandener Safft aus einem Kraut/ Frucht ꝛc. *V.* Sugo.

¶ eſtratto d' Aloe, Safft von Aloe.

eſtratto di Rabarbara, Safft von Rabarbara.

eſtratto di Gialappa, Safft von Jalappa.

eſtratto di ſcammonea, Safft von Scammonea.

eſtratto di opio, Safft vom Magſamen.

Eſtrazzione, f. Ausziehung/ item Herkommen/ Stammen.

¶ far l' eſtrazzione d' un ſugo medicinale, eine zur Artzney dienliche Ausziehung von einem Safft machen. V. Espreſſione.

far' eſtrazzione di armi, Soldaten werben/ Volck aufbringen. V Levata.

Eſtrazzione, Herkommen/ Stammen. V. Naſcita. Famiglia.

¶ di grand', nobil' eſtrazzione, von adelichem Herkommen / von hohem Stammen.

Italiano d' eſtrazzione, ein Italiäner von Herkommen / id eſt, ſeine Eltern ſeynd Italiäner geweſen / ob er ſchon/ja auch ſein Vatter in Teutſchland oder Franckreich ꝛc. geboren iſt.

di baſſa eſtrazzione, von ſchlechtem Herkommen.

Eſtravagante &c. *V.* Stravagante &c.

ESTREMO, [Lat. Extremus] äuſſerſt / letzt. *V.* Ultimo.

¶ l' eſtremo giudicio, il giorno dell' eſtremo giudicio, das letzt- oder jüngſte Gericht.

l' eſtreme ſue parole, eſtremi ſoſpiri, ſeine letzte Wort/ letzte Seufftzer.

l' eſtrema unzione, die letzte Oelung.

l' eſtrema rouina, das äuſſerſte Verderben.

eſtrema povertà, miſeria, vecchiaia &c. äuſſerſte / höchſte Armuth / Elend / Alter ꝛc.

li congedi eſtremi, die äuſſerſte Letze/ der letzte Abſcheid.

Eſtremo, äuſſerſt / Met. ſehr groß/ hefftig/ ſtarck.

¶ l' eſtrema neceſſità, die äuſſerſte Noth.

eſtrema voglia, hefftige Begierd.

eſtrema diligenza, äuſſerſter/ id eſt, höchſter/ gröſter Fleiß.

all' eſtremo, über die maſſen.

Eſtremo, eſtremi, Plur. das äuſſerſte. V. Eſtremità.

¶ ſu 'l eſtremo della vita, das äuſſerſte / auf dem letzten Punct ſeines Lebens.

all' eſtremo (in 'l eſtremo, verſo l' eſtremo) aufs äuſſerſte / wann es aufs äuſſerſte gehet / wenn die äuſſerſte Noth vorhanden.

eſſer, devenir' all' eſtremo, auf das äuſſerſte kommen.

ridurr' uno all' eſtremo, einen aufs äuſſerſte bringen.

*eglì è in eſtremis er iſt in letzten Zügen/ it. es iſt Matth. am Letzten bey ihm/ es brennt an Nagel / er hat nichts mehr zum beſten.

dar negli eſtremi [Fraſe Etica] der Sachen zu viel oder zu wenig thun/ das Mittel nicht wiſſen zu halten. V. Ecceſſo.

tutti gli eſtremi ſono vizioſi, was zu viel oder zu wenig iſt taug nicht.

non vi è mezzo termine tra queſti due eſtremi, es iſt unter dieſen zweyen Dingen kein Mittel zu treffen.

li duoi eſtremi della liberalità ſono avaritia e prodigalità, die zwey Laſter / ſo zwiſchen der Freygebigkeit ſtehen / ſeynd Geitz und Verſchwendung; der Erſte thut der Sache zu wenig / und der Andere zu viel.

Eſtremamente, Adv. aufs äuſſerſte / hefftigſte.

¶ amar, bramar &c. eſtremamente, aufs äuſſerſte/ ſehr hefftig lieben/ verlangen ꝛc.

Eſtremità, eſtremità, Plur. das äuſſerſte eines Dings / it. das Ende / Zipfſel/ Met. Armuth/ Noht.

¶ l' eſtremità della veſte &c. das Ende/Zipfſel deß Kleids ꝛc.

l' eſtremità del dito, piede &c. das äuſſerſte deß Fingers/ deß Fuſſes ꝛc.

venir' in eſtremità, in (äuſſerſte) Armut gerathen. V. Povertà. Miſeria.

venne finalmente in tanta eſtremità, er kam endlich in ſolche Armuth / in ſo elenden Zuſtand.

difenderſi fin' all' eſtremità, ſich biß auf den letzten Mann / auf den letzten Bluts-Tropffen ꝛc. wehren.

paſſar da una eſtremità all' altra, von einer Ubelthat zur andern ſchreiten.

ridurr' uno all' eſtremità, einen aufs äuſſerſte bringen.

eſſer ridutto all' eſtremità, aufs äuſſerſt gebracht ſeyn worden.

† ESTRINSECO, [Lat. Extrinſecus] äuſſerlich / auswendig / was von auſſen iſt. *V.* Eſteriore. Eſterno.

¶ cagione (cauſa) eſtrinſeca, äuſſerliche/auswendige Urſach.

l' huomo eſtrinſeco, der äuſſerliche Menſch.

per i ſenſi corporali non comprendiamo, ſe non l' eſtrinſeco, durch die leibliche Sinne begreiffen wir nichts als das äuſſerliche.

Eſtrinſecamente, Adv. äuſſerlicher/licher Weis / von auſſen/ auswendig.

Eſtrinſechezza, Auswendigkeit / Euſſerlichkeit.

Eſtrinſecare, äuſſerlich anzeigen/ bezeugen/ an Tag geben.

¶ eſtrinſecar le ſue allegrezze, le ſue goie, ſeine Freude äuſſerlich bezeugen/ſehen laſſen.

ET·

ETA, [Lat. Ætas] Alter / Alterthum. *V.* Anni.

¶ eſſer d' età di trentatre anni, drey und dreyſſig Jahr alt ſeyn.

di che età ſete voi? wie alt ſeyd ihr?

Io che ſtò lavorando, coll' aiuto del Signore alla Seconda Edizione di queſta penoſiſſima opera, ho cinquanta anni compiti, ich/ der ich mit der Hülffe deß HErrn an dieſem beſchwerlichen Werck zum zweyten mahl arbeite/ bin 50. Jahr alt.

huomo di età, ein Mann bey ſeinen Jahren/ ein wolbetagter Mann.

minore di età, in etate minore, jung von Jahren/ minder-jährig.

huomo di mezza età, ein mittel-jähriger/ gewachſener Menſch.

età puerile, giovanile, virile, decrepita, kindliches/ junges/ männliches/ verlebtes Alter.

età tenera, fior dell' età, zartes / junges/ blühendes Alter.

età di diſcretione, das Alter/ da der Menſch anfängt Vernunfft zu brauchen.

avanzar nell' età, creſcere in età, älter/alt werden/ zu Jahren kommen.

un' huomo della mia età, einer / ſo ſo alt als ich/ meines Alters. V. Coetaneo

ella è fuor d' età d' haver prole, ſie iſt zu alt Kinder zu tragen.

eſſer in età di maritarſi, di portar le armi &c. alt genug ſeyn ſich zu verheurathen/ im Krieg zu dienen ꝛc.

la prudenza viene coll' età, die Klugheit kommt mit den Jahren. V. Anni.

ETERNO, Adj. [Lat. Æternus] ewig/ immerwärend / Met. langwührig ꝛc. *V.* Immortale.

¶ la vita eterna, das ewige Leben.

le pene eterne, die ewige Pein.

una memoria eterna, un nome eterno, ein ewiges Angedencken / ein ewiger Nam.

habbiamo eterni travagli, wir haben immerwährende Plagen.

vi haverò obligo eterno, ich werde auch ewige Verbündniß haben.

io ſarò eterno nel voſtro ſervigio, ich werde ewig / id eſt, ſo lang ich lebe zu euren Dienſten ſeyn.

Eterno, ab eterno, Adj. von Ewigkeit her.

¶ Iddio è ab eterno, GOtt iſt von Ewigkeit her.

Eterno, in Eterno, Adj. in Ewigkeit / ewig / ewiglich.

¶ viver' in eterno, ewig / (ewiglich) leben.

Eternamente, Adv. Idem.

¶ dannato eternamente, ewig verdammt.

habbiamo eternamente o da godere o da penare, wir müſſen auf immer und ewig entweder uns freuen oder leiden.

vi reſterò eternamente obligato, ich werde euch ewig verbunden bleiben.

Eternità, Ewigkeit.

¶ l' eternità dell' anima, die Ewigkeit der Seelen. V. Immortalità.

per ogni eternità, in alle Ewigkeit.

Eternità, eternità, chi ti conſidera! o Ewigkeit / o Ewigkeit / wer dich recht betrachtet!

beato chi ben pondera delle coſe preſenti la Vanità e delle future l' Eternità, ſelig wer wol betrachtet die Eitelkeit der gegenwärtigen Dinge / und die Ewigkeit der zukünfftigen.

ogni momento mi par' un' eternità, ein jeglicher Augenblick ſcheinet mir eine Ewigkeit. V. Secolo. Anno.

Eternare, Eternizare, ewig machen / verewigen.

¶ eternar' il nome, la gloria di uno, eines Namen und Ruhm ewig machen.

queſta carica eternerà ſopra di lui e ſoprai ſuoi diſcendenti, dieſes Amt wird ewig bey ihm und bey ſeinen Nachkommlingen verbleiben.

Eternarſi, ſich und ſeinen Namen ewig machen.

¶ eternarſi coi ſuoi ſcritti, colle ſue generoſe attioni, ſich mit ſeinen Schrifften / mit ſeinen herrlichen Thaten verewigen.

Eternato, ewig gemacht.

ETEROGENEO, Adj. [Parol Grec. e Term. Filoſ.] von ungleicher Art. *V.* Homogeneo.

¶ le parti d' un' animale ſono homogenee in quanto alla materia ma eterogenee in quanto alla forma, die Theile eines Thiers ſeynd von einerley Art/ in der Materi/ aber von unterſchiedlicher/ in der Form.

ETIAM, [Par. Lat. e Clauſ. Jurid.] auch. *V.* Ferr. Orig. L. I. 233.

¶ nelle lingue etiam orientali, auch in den Orientaliſchen Sprachen.

Etiamdio, Etiandio, auch/wann auch/ obwol / obgleich / wann ſchon. *V.* Benche. Ancorche.

¶ etiandio ſe foſſe mio fratello, ob ihr ſchon ꝛc. mein Bruder wäret.

li fatti cattivi ſono dannabili, etiandio che foſſero ſtati indirizzati a buon fine, die böſen Wercke ſeynd verdammlich / ob (wann) ſie ſchon (gleich) zu einem guten End wären geſchehen.

la virtù fa ricchi etiandio i poveri, die Tugend macht auch die Armen reich.

† ETICA, [Lat. Ethica] die Sitten- Tugend- und Laſter-Lehr / id eſt, die Beſchreibung / Austheilung und Eigenſchafften derſelben. *V.* Morale.

¶ ſtudiar l' Etica, in der Ethic oder Sitten-Lehr ſtudieren.

libri di Etica, Sittenlehre-Bücher.

Etico, ein Sitten Lehrer.

ETICA, oder beſſer Ettica oder Hetica, [Latinè Hectica (febre)] Schwindſucht / Ettich / die Dörre / das zehrende Fieber / die zehrende Kranckheit. *V.* Conſunzione. Tabe.

Etico, Ettico, Hettico, der die Schwindſucht / die Dörre/ das ausdorrende Fieber am Hals hat.

† ETIMOLOGIA, [Par. Grec.] Wort-Forſchung. *V.* Gram. bey dem erſten Eingang. *V.* Origine.

ETRA, [Par. Poet. vom Lat. Æther] der Lufft. *V.* Aria.

EV· EU·

† EVACUARE, [Parol. Lat. e Term. Med.] ausleeren / purgiren. *V.* Purgare. Vuotare.

¶ evacuar' il corpo, den Leib ausleeren.

Evacuare, [Term. Milit.] ausleeren/ räumen/ verlaſſen.

¶ evacuar' una piazza, einen eroberten oder eingenommenen Platz wieder ausläreu/ verlaſſen/ dem vorigen Beſitzer wieder einräumen.

Evacuazione, f. Ausläreung / Purgierung.

¶ le evacuazioni troppo grandi e violente debilitano il corpo, die allzu groſſe und gewaltſame Ausläreungen ſchwächen den Leib.

all'evacuazione della piazza ſi renderanno gli armi alli cittadini, bey Auſ- und Wieder-Einräumung deß Plaꝛes ſoll denen Burgern ihr Gewehr wieder gegeben werden.

†EVADERE, [Par. Lat.] entgehen/ entwiſchen / jedoch iſt beſſer Scappare. Fuggire. Campare.

EVANGELIO, Contract. Vangélo, das Evangelium / die fröliche Bottſchafft und Verkündigung der Verſöhnung und Gnade GOttes durch JEſum Chriſtum und den Glauben an Ihn / als den einzigen Erlöſer und Seligmacher.

¶ predicar', annonciar l' evangelio, das Evangelium predigen; die Vergebung der Sünden um Chriſti willen / verkündigen.

la Legge ci ſpaventa e l'Evangelio ci conſolo e ſalva, das Geſetz ſchrecket und verdammet/ aber das Evangelium tröſtet uns/ und machet uns ſelig.

Evangelio, das Evangelium / die geſchriebene Hiſtori von der Geburt/ Leben/ Lehre/ Sterben/ Auferſtehen und Himmelfahrt JEſu Chriſti.

¶ l' Evangelio ſecondo Matteo, Marco, Luca, Giovanni, das Evangelium Matthæi, Marci, Lucæ, Joannis.

il libro de gli Evangelii, das Evangelien-Buch.

metter due dita ſu' li ſanti Evangelii, zween Finger auf die Heil. Evangelien legen/ id eſt, drauf ſchweren.

Evangelio, das Stuck deß Evangelii/ ſo alle Sonn- und Feyertag in der Kirche geleſen wird.

cantar, legger l' Evangelio, das Evangelium ſingen/ leſen ꝛc.

* voi dite l' Evangelio, ihr ſagt das Evangelium/ id eſt, die gründliche Warheit.

Evangelico. Adj. Evangeliſch / dem Evangelio gemäs.

¶ la dottrina Evangelica, die Evangeliſche Lehre.

li conſigli Evangelici, der Evangeliſche Rath.

la Religione Evangelico - Riformata, die Evangeliſch-Reformirte Religion.

la Religione Evangelico-Luterana, die Evangeliſch Lutheriſche Religion. V. Confeſſione.

gli Evangelici ed i Catolici, die Evangeliſchen und Catholiſchen.

Evangelicamente, Adv. Evangeliſcher Weis.

Evangeliſta, ein Evangeliſt.

¶ i quattro Evangeliſti, die vier Evangeliſten.

Evangelizzare, das Evangelium predigen. V. Predicare. Annonciare.

Evangelizzante, ein Prediger deß Evangelii.

†EVAPORARE, Svaporare, [Par. Lat.] ausdämpffen/ verdämpffen / verriechen / ausrauchen / Safft und Krafft verlieren. V. Svanire. Sventare.

¶ il vino &c. evapora, der Wein ꝛc. verriecht/ rauchet aus.

evaporar la ſua colera, la ſua paſſione, ſeinen Zorn ꝛc. auslaſſen. V. Sfogare.

Evaporato, Svaporato, ausgeraucht/ verdämpfft.

¶ vino &c. evaporato, verrochener/ ausgerochener Wein.

Evaporazione, Svaporazione, Evaporamento, Ausdämpffung / Verdämpffung / Ausrauchung / Verriechung.

†EUCARISTIA, [Par. Grec.] eine gute Gabe / id eſt, das H. Nachtmahl oder Abendmahl deß HErrn.

¶ la Santa Eucariſtia, il Sagramento del Eucariſtia, Idem. V. Communione. Cena Sagramento.

prender, ricever la S. Eucariſtia, das H. Nachtmahl nehmen/ empfangen.

accoſtarſi alla S. Eucariſtia, zum Heil. Nachtmahl gehen.

Eucariſtico, Adj. zu dem Heil. Abendmahl gehörig.

¶ il pane, il vino eucariſtico, das geſegnete Brot und Wein im H. Nachtmahl.

†EVENIRE, [Par. Lat. von E und Venire] geſchehen / ſich ungefehr zutragen. V. Accadere. Occorrere, ſo beſſer.

Evenimento, Geſchicht / it. der Ausgang/ der Austrag. V. Succeſſo. Evento.

¶ varii ſono gli eventi delle coſe del mondo, es gehet unterſchiedlich in der Welt her / die Welt-Sachen haben verſchiedene Ausſchläge. V. Avvenimento. Effetto.

Evento, Idem. V. Effetto.

¶ l' evento dimoſtrò il contrario, der Ausgang hat das Widerſpiel erwieſen.

biſogna accommodar l' animo à gli eventi del cielo, man muß ſeinen Willen ſchicken in das was GOtt ſchicket. V. Deſtino.

ſono incerti gli eventi delle battaglie, die Ausſchläge der Schlacht ſeynd ungewiß.

in ogni evento, in allem Falle.

EVERSIONE, f. Umkehrung/ Met. Verderben / Verſtörung / Verwüſtung / Schleiffung. V. Eccidio. Rovina.

EUFONIA, [Par. Grec.] der Wollaut.

¶ le lettere ſi cangiano, omettono, raddoppiano alle volte &c per ſola eufonia, die Buchſtaben werden zuzeiten verändert/ ausgelaſſen/ verdoppelt ꝛc. nur deß Wollauts halben.

EUFRASIA, ein Kraut / Augentroſt genannt.

EVIDENTE, Adj. [Par. Lat.] augenſcheinlich/ ſcheinbarlich/ offenbar / kund / am Tage. V. Chiaro. Manifeſto. Perſpicuo. Irrefragabile. Certo. Aperto. Convincente.

¶ miracolo evidente, ein offenbares ſcheinbares Wunderwerck.

argomento evidente, ein ſcheinbarer/ unwiderſprechlicher Grund.

pericolo evidente, augenſcheinliche Gefahr.

il fatto è evidente, die That iſt klar / am Tage/ unlaugbar.

Evidentemente, Adv. ſcheinbarlich / offenbarlich/ augenſcheinlich.

¶ provar' una coſa evidentemente, etwas augenſcheinlich darthun. V. Evidenza.

Evidenza (del fatto,) gewiſſer/ augenſcheinlicher Grund einer Sache.

¶ por in evidenza, porre le ſue ragioni in evidenza, ſeine Urſachen unwiderſprechlich darthun.

†EVINCERE, [Par. Lat.] durchdringen/ mit Recht durchdringen und erhalten. V. Convincere.

¶ la verità evince, die Warheit dringet durch.

†EVITARE, [Par. Lat.] meiden / fliehen/ it. vermeiden / entgehen. V. Schivare. Fuggire.

¶ evitar' il pericolo &c. die Gefahr ꝛc. meiden/ it. ihr entgehen.

evitar' un colpo, einem Streich ausweichen.

non ſi può evitare i colpi del deſtino, man kan den Streichen deß Geſchicks nicht entgehen.

egli ſen' è fuggito per evitare la morte, er iſt durchgangen/ dem Tod zu entfliehen.

Evitabile, was noch zu vermeiden iſt.

EUNUCO. [Par. Grec.] ein Verſchnittener. V. Caſtrato.

¶ le Regine di Egitto e di tutto l' Oriente erano ſervite da Eunuchi, die Königinnen von Egypten und von allen Morgenländern wurden von Verſchnittenen bedient.

gli Eunuchi ſervono ancor' hoggi di nel Serraglio del gran Signore, es dienen auch noch heut zu Tage die Verſchnittenen in dem Frauen-Haus deß Türckiſchen Kayſers.

eſſer' eunuco ſpiritualmente, geiſtlicher Weis verſchnitten ſeyn.

Nota. In obbeſagten dreyerley Bedeutungen iſt das Wort Eunuco gebräuchlich und das beſte; die heutigen Verſchnittenen / wegen der Muſic und Diſcant-Stimme / nennt man ſie nicht Eunuchii ſondern Caſtrati.

† EVOCARE, [Par. Lat. e Term. Jurid.] eine Sache abſordern / und bey einem andern Richter anhängig machen. *V.* Appellare.

EURO, [Lat. Eurus, Parol. Poet.] der Sudwind. *V.* Oſtro. Sciroc-co.

F.

FABBRO, Fabro, [Lat. Faber] ein Schmidt ins gemein / ſo in Eiſen und Kupffer arbeitet.

¶ Tubal-cain è padre di tutti li fabri di ferro e di rame. Tubal-cain iſt der Vatter aller Schmidt im Eiſen und Kupffer Gen. 4: 22.

non ſi trovava alcun fabbro in tutto 'l paeſe d' Iſrael, es war kein Schmidt in Iſrael. 1. Sam. 8: 12.

Nota. Zu Zeiten ſetzet man darzu fabbro ferraro, Schmidt / fabbro di rame &c. Kupffer-Schmidt / Kalt-Schmidt ꝛc.

¶ il meſtier del fabbro. das Schmids / Groß-Schmids Handwerck.

Fabro, ein Zimmermann / aber alsdann muß man darzu ſetzen di legname. *V.* Legnaiuolo. Fa-legname. Marangone.

¶ non è coſtui il figliuolo del fabbro di legname, Matth. 13: 55 Non è coſtui quel fabro di legname figliuol di Maria? Marci. 6: 3. iſt dieſes nicht der Zimmermanns Sohn? Matth. 13: 55. Iſt dieſes nicht der Zimmermann / der Sohn Mariä. Marc. 6: 3.

Fabbro, ein Meiſter / Baumeiſter / Werckmeiſter ins gemein. *V.* Artefice. Lavorante. Architetto.

¶ egli fù coſtituito ſopra i fabbri e lavoranti, er iſt beſtellt worden über die Werckmeiſter und Arbeiter.

Fabbro, Met. und Poet. ein Urheber / Erfinder / Verurſacher / Macher eines Dings. *V.* Facitore.

¶ Petrarca e Boccaccio furono i fabri del parlar moderno. Petrarcha und Boccaccius ſeynd die Schmiede / id eſt. die Urhebere deß itzigen reinlichen Redens geweſen. Dent.

egli fu fabbro delle proprie ſciagure. er hat ſich ſein eigenes Unglück geſchmiedet / er hat ſich ſelbſt eine Ruthe gebunden.

ciaſcuno è fabbro delle ſue proprie fortune, ein jeglicher iſt ein Schmidt ſeines eigenen Glücks oder Unglücks / verſtehe dem äuſſerlichen Anſehen nach; dann ſonſten geſchiehet ja nichts ohne GOttes Zuthun oder Zulaſſen.

Fabbrile (arte,) Schmids-Handwerck.

Fabbricare, Fabricare, ſchmieden.

¶ fabricar' il ferro &c. ſagt man nicht / ſondern battere, aber fabricare allein kan paſſiren.

Fabbricare, fabricare, bauen / aufbauen / erbauen / it. bauen laſſen. *V.* Edificare.

¶ fabricar' una chieſa, palazzo, caſa, eine Kirche / einen Pallaſt / ein Haus ꝛc. bauen / aufbauen.

fabricar caſtelli in aria, Schlöſſer in die Lufft bauen / eitele Gedancken oder Vornehmen haben V. Chimerizzare.

Fabricare, Met. machen / würcken / id eſt, weben / ſtricken / zurichten / (wird von allerhand Manufacturen oder Handwercks-Waaren geſagt / vornemlich aber von Tuch / Zeug / Seiden / Strümpffe / Spitzen / Gallonen / Borten / und deſſen was darzu gehöret.

¶ qui ſi fabricano ogni ſorte di calzette, drappi &c. allhier machet man allerley Strümpffe / Tücher ꝛc.

Fabbricare, ſchmieden / id eſt, Met. erdencken / erſinnen ꝛc. it. zu wegen bringen / verurſachen.

¶ fabricar' inganni, calunnie &c. Betrügereyen / Verläumdereyen ꝛc. ſchmieden / id eſt. erdencken. V. Tramare. Teſſere.

fabricarſi fortuna, ſein Glück ſchmieden / machen / treffen.

cercava un poſto, dove poteſſe fabricarſi miglior fortuna, er ſuchte eine Gelegenheit / da er ſein Glück beſſer machen / fortſetzen könte.

Fabricato, geſchmiedet / gebauet / gemacht.

¶ calcette di ſeta &c. fabricate a Milano, ſeidene Strümpffe ſo zu Meyland gemacht ſind worden.

Fábrica, ein Bau / Gebäu / it. ein Gemäch / eine Arbeit / Hand-Arbeit / Meiſter-Zeichen.

¶ alzar' un fabrica. einen Bau / ein Gebäu aufführen.

fabrica ſtupenda, ſuperba, magnifica &c. ein wunderliches / prächtiges / ſtattliches ꝛc. Gebäu. V. Edificio. Palazzo

una pezza &c. della medema fabrica, ein Stück (Tuch ꝛc.) von eben demſelbigen Gemäch / von eben derſelbigen Hand / von einer Arbeit. V. Manufattura.

fabrica di Milano, Parigi, Norimberga Meyländer / Pariſer / Nürnberger ꝛc. Arbeit / Meyländer Gemäch / Nürnberger Waar / Hand / Meiſter / Zeichen / Schlag.

• una nuova fabrica di huomini. ein neues Gemäch / id eſt. Art von Leuten.

• ſalſicci &c. della miglior fabrica di queſta città. Bratwürſte ꝛc. von dem beſten Meiſter Zeichen / Schlag ꝛc. ſo in dieſer Stadt zu finden.

Fabricatore, ein Baumeiſter / Meiſter / Macher ꝛc.

FACCHINO, Fachino, [von Far chino, gebückt / gekrümmt ſeine Arbeit thun] ein Sackträger / Packträger / Laſtträger / it. Ballnbinder ꝛc. *V.* Baſtagio. Figlio.

¶ • un giuoco &c. da facchino. ein Sackträgers ꝛc. Spiel / id eſt. das gar zu ſtarck und mühſam iſt.

lavorar &c. da facchino. arbeiten wie ein Sackträger / id eſt. gar ſtarck / (wir ſagen) wie ein Pferd ꝛc.

un attione &c da facchino. eine That / ein Verfahren / ſo keinem wackern Manne / ſondern einem Laſtträger beſſer anſtünde. V. Villano.

Facchineria, facchinerie, Plur. Sackträgereyen / id eſt, Spitzbubereyen ꝛc.

FACCIA, [Lat. Facies] Geſicht / Angeſicht / it. Geſtalt. *V.* Ciera. Viſo. Volto.

¶ la Faccia di Dio, das Angeſicht GOttes / und dienet hierzu kein ander Wort.

vedremo Dio a faccia a faccia. wir werden GOtt von Angeſicht zu Angeſicht ſehen / id eſt. klärlich.

a fac-

a faccia ſcoperta, mit entdecktem Geſicht/ Met. offentlich.
dir' ad uno qualche coſa in faccia, einem etwas unverholen ins Geſicht ſagen. V. Barba.
coprir la faccia, das Geſicht bedecken.
un huomo di due faccie, der zwey Geſichter hat / id eſt, ein falſcher / doppeltgeſinnter Menſch. V. Doppio.
gettar' in faccia, ins Geſicht werffen.
voltar la faccia, das Geſicht verwenden.
ſerrar la porta in faccia ad uno, einem die Thür vorm Geſicht (vor der Naſen) zuſperren.
faccia allegra, ridente, ſerena, bella, pietoſa, lagrimoſa, ein fröliches/ freudiges/ lächlendes/ heiteres/ ſchönes/ mitleidendes / weinendes ꝛc. Geſicht / Angeſicht. V. Ciera.
Faccia, Met. Anſehen/ Geſtalt / it. Gegenwart. V. Sembiante.
¶ haver faccia, die Geſtalt / das Ausſehen/ Anſehen haben.
queſto racconto ha faccia di menzogna, dieſe Erzehlung ſihet ſo lügenhafftig aus. V. Apparenza.
mutar (cangiar) faccia, das Geſicht/ it. die Geſtalt verändern/ ein anderes Ausſehen bekommen.
le coſe mutano (cangiano) faccia, die Sachen/ (Staats Sachen) verändern ſich/ bekommen ein anders Ausſehen/ das Blat wendet ſich.
alla prima faccia, wann mans zu erſt anſihet / dem erſten Anſehen nach.
in faccia della moglie, ſeinem Weib ins Geſicht / item in Gegenwart ſeines Weibs ꝛc.
in faccia della Chieſa, in Angeſicht/ id eſt, in Gegenwart der Chriſtlichen Kirchen.
Faccia, Met. Schaam/, in ſenſ. Negat. it. Hartnäckigkeit ꝛc.
¶ non haver faccia, keine Schaam haben / ſich nicht ſchämen. V. Vergogna. Sfacciato.
ha fatto faccia di pallottola, er hat ein Geſicht bekommen / als Kugelrund/ id eſt, er ſchämet ſich nicht mehr.
far faccia, Idem. it. widerſetzen. V. Teſta.
Facciata, Gibelmaur / der vordere Gibel eines Gebäues / it. eine Blatt-Seite. V. Frontiſpicio.
¶ la facciata della Chieſa di S. Pietro, das ſtattliche Gibel-Gemäur oder Vorgemäur der S. Peters Kirch.
Faccietta, fazzetta, die Geſichtlein/ das iſt/ die Ecklein an geſchliffenen Demanten und dergleichen Edelgeſteinen.
¶ un diamante a facciette, ein mit ſolchen Geſichtlein geſchliffener Demant.
Facciata, Blat-Seite. V. Pagina.
FACE, [Par. Poet. vom Lat. Fax] Fackel. V. Torcia.
Facella, kleine Fackel.

FACENDA, faccenda [von Facere oder Fare, thun] Werck / Geſchäfft / Verrichtung. V. Occupatione. Affare. Impaccio. Negotio.
¶ haver molte facende, viel Verrichtungen haben/ viel zu thun haben.
metter' uno in facenda, einen in Arbeit ſtellen.
far le ſue faccende, ſeine Geſchäfften verrichten.
* Faccenda, das männliche Glied. V. Membro. Cazzo.
Facenduola, Facenduccia, Dim. kleine Verrichtung.
Facendiere, Facendoſo, der gern und viel arbeitet/ it. der allezeit ſehr beſchäfftiget iſt. V. Affaccendato.
Facenduccia, faccenduccie, Plur. kleine Geſchäfften. V. Negotietto. Servigietto.
Facendare, ſich zerarbeiten / immer ſchaffen. V. Affaccendare.
†FACETO, Faceziofo. Adj. [Par. Lat.] poſſierlich / ſchertzhafftig/ kurtzweilig/ packſchierig / fiſierlich/ luſtig. V. Burlone, burleſco. Piacevole. Scherzoſo.
¶ un huomo molto facéto, ein luſtiger Menſch / der luſtige Stücklein zum Lachen zu erzehlen weiß.
diſcorſo, racconto facetioſo, faceto, ein kurtzweiliger / lächerlicher Diſcurs / luſtige Erzehlung.
Facetamente, Adv. poſſierlicher/ fiſierlicher/ kurtzweiliger Weis.
Facezia, facezie, Plural. Schwäncke / Poſſen / kurtzweilige Schertz-Reden. V. Motto. Burla. Sali. Barzelletta.
¶ un libro di facezie, ein Buch / da luſtige Mährlein und Schwäncke beſchrieben.
dir, raccontar facezie, luſtige Schwäncke erzehlen.
un huomo pieno di facezie, ein luſtiger Kautz.
FACILE, Adj. [Par. Lat.] leicht/ unſchwer/ (zu verſtehen oder zu thun.) V. Agevole.
Nota. Leggiero bedeutet auch leicht; aber zu tragen oder zu leben.
¶ mi ſarà poi facile di giungerlo &c. es wird mir nachmals leicht (unſchwer) ſeyn ihn einzuholen ꝛc.
dar una coſa per facile ad uno, einem etwas leicht machen / vormachen / vogeben.
Facile, leicht/ geneigt.
¶ eſſer facile a qualche coſa, oder e far qualche coſa, zu etwas geneigt ſeyn / etwas leichtlich thun.

Facile [è] vielleicht. V. Forſe.
¶ facil coſa che &c. es könte vielleicht ſeyn daß ꝛc.
credete voi ch' io troverò il voſtro padrone alle undici hore a caſa? Riſp. facil coſa che V. S. lo trovaſſe, meinet ihr wol/ daß ich euern Herrn um 11. Uhr antreffen werde? Reſp. es könte vielleicht wol ſeyn daß ihr ihn antráffet.
è facil coſa che vi diamo ſpeſſo faſtidio, vielleicht werden wir euch offt bemühen.
facil coſa, das kan ſeyn.
egli ſarà facile a concederlo &c. er wird willig ſeyn es zuzulaſſen / er wirds gern/ leichtlich geſtatten ꝛc.
eſſer troppo facile a condeſcendere, ſich allzu leichtlich/ leichtmütig (gütig) willig / gut / weich finden laſſen etwas nachzugeben.
Faciliſſimo, überaus leicht/ gantz leicht.
Facilmente, Adv. leichtlich/ unſchwer.
¶ far una coſa facilmente, etwas leichtlich / ohne Mühe thun.
Facilmente, vielleicht.
¶ V. S. venga queſta ſera, facilmente lo troverà, der Herr komme dieſen Abend / vielleicht wird er ihn finden.
Facilità, Leichte/ Leichtigkeit/ it. Leichtmütigkeit / Leichtſinnigkeit / Mildigkeit/ Gütigkeit.
¶ haver' una facilità naturale in far qualche coſa, eine natürliche Leichtigkeit oder Hurtigkeit zu oder in etwas haben.
egli lo concederà con gran facilità, er wird es leichtlich zugeben.
Facilitare, leichter machen / leicht. V. Agevolare.
¶ facilitar l' impreſa, das Werck leicht / leichter machen.
facilitar' il parto &c. die Geburt ꝛc. leicht machen/ befördern.
FACITORE, [Par. Poet. von Facere, machen] Macher. V. Fattore. Fabbro.
¶ il ſovrano Facitor del Mondo, der Oberſte Weltmacher/ id eſt, Erſchöpffer.
Facitura, Machung/ Gemäch. V. Fabrica. Fattura.
FACOLTA, [Lat. Facultas] die (innerliche) Krafft/ Macht/ Gewalt/ Eigenſchafft / Tugend / Würckung. V. Virtù. Potenza.
¶ la facoltà attrattiva, retentiva, eſpulſiva &c. die anziehende/ behaltende/ herauswerffende ꝛc. Krafft/ Gewalt und Eigenſchafft.
queſta polvere ha facoltà di ſuperar' i veleni, dieſes Pulver hat die Krafft / Würckung/ Tugend das Gifft zu vertreiben.
Facoltà, Erlaubniß/ Urlaub. V. Licenza. Permiſſione. Potere.
¶ haver

¶ haver facoltà, conceder la facoltà, Erlaubnuß/ Urlaub haben/ Urlaub geben ꝛc.

Facoltà, Facultät/ id eſt, eine aus denen Studien/ und Wiſſenſchafften/ worinnen man Doctor werden kan.

¶ ſtudiar' una facoltà, eine Facultät ſtudieren/ obliegen.

la facoltà Teologica, Giuridica, Medica, Filoſofica &c. die Theologiſche/ Juriſtiſche/ Mediciniſche/ Philoſophiſche Facultät. V. Studio. Collegio.

tutte le facoltà fioriſcono in queſta univerſità. alle Facultäten floriren auf dieſer Univerſität.

Facoltà, Plur. gutes Vermögen/ Mittel/ Reichthum. *V.* Beni. Haveri. Mezzi. Ricchezze.

¶ ricchiſſime facoltà, ſtattliche/ herrliche Güter und Reichthum.

Facoltoſo, Adj. reich/ vermöglich/ wolbegütert. *V.* Ricco. Accomodato.

† FACONDO, [Lat. Facundus] beredt/ wol beredt/ wolredend und reich. *V.* Eloquente.

¶ egli ha la favella faconda e pronta, er iſt reich und fertig in ſeinem Reden.

facondo oratore, ein wolberedter Redener.

Facondamente, Adverb. wolberedter Weis.

Facóndia, Wolredenheit/ Beredt- Wolberedtſamkeit.

¶ con una facondia inimitabile, mit einer Wolredenheit/ der es niemand nachthun kan.

FAGGIANO-A, [Lat. Phaſianus] Faſant/ Faſan.

¶ * guaſtar la coda al faggiano, dem Faſan den Schwantz verderben/ id eſt, das Beſte von einer Erzehlung ꝛc. auslaſſen.

Faggianetto, Faggianotto, Dim. ein junger Faſan.

Faggianare, Affaggianare, ſchwantzen/ it. [Küchen-Term.] wie einen Faſan zurichten/ it. in Eſſig einbeitzen.

¶ * andar, caminar faggianando, herein ſchwäntzen/ ſtoltz einher prangen/ (mit langen Kleidern und Schweiffen.) V. Pavoneggiare.

FAGGIO, [Lat. Fagus] eine Büche/ Büchenbaum.

¶ ſotto l' ombra d' un faggio, unter dem Schatten eines Büchenbaums.

Faggiuolo, junge Büche.

FAGIUOLO, fagiuoli, [Lat. Phaſeola] Plur. Faſolen/ id eſt, welſche Bohnen/ Türckiſche Bohnen. *V.* Baccello.

¶ una mineſtra di fagiuóli, ein Eſſen ſolcher Bohnen.

† FAGOTTO, ein Bündel/ ein Pack. *V.* Faſcio. Fardello. Pacchetto.

¶ ogni coſa in un fagotto, alles in einem Bündel.

Fagotto, ein ſo genanntes Blas-Inſtrument zum Baß.

¶ ſuonar di fagotto, auf dem Fagott blaſen.

Fagotto, ein Reiſig-Büſchlein/ eine Welle. *V.* Faſcina.

¶ fate un pò di vampa con un fagotto, machet ein Feuerlein mit einem Büſchlein.

Fagottino, Dim. ein klein Bündelein/ Päcklein.

Fagottiſta, ein Fagott-Blaſer.

Fagottare, Infagottare, einpacken/ in einen Pack oder Bündel zuſammen binden.

FAINA, ein Marder/ Marter. *V.* Martora.

† FALANGE, Lat. Phalanx, Par. Poet.] ein Heer von 8000 Fußknechten/ in eine viereckigte Schlacht-Ordnung geſtellet. *V.* Battaglione. Ala.

FALAVESCA, Falmaſch/ Loder-Aſch/ Gneiſt. *V.* Favilla.

† FALBO, Adj. falb/ fahl/ it. braunrot/ Leber farb. *V.* Roano.

¶ (cavallo) falbo, ein Falch.

FALCE, f. [Lat. Falx] Senſe/ Sichel/ Segeiſen.

¶ metter la falce nell' altrui biade, ſeine Senſe in anderer Leute Erndte ſetzen/ id eſt, eines andern Gewalt ſich anmaſſen.

grani vicini alla falce, Getreyd das bald zeitig iſt.

Falcetta, Falcina, Falcino, Falcinella, Dim. eine kleine Sichel/ it. ein Reb-Meſſer.

Falcaſtro, Falcione, m. eine groſſe Senſe/ it. ein groſſes Reb-Meſſer in einer Stangen/ die Bäume zu ſäubern ꝛc.

Falcare, Sichel weis krümmen.

Falcato, Adj. Sichelförmig/ it. mit Sicheln bewaffnet.

¶ carro falcato, ein Kriegs- oder Streit-Wagen mit Sicheln bewaffnet/ ſo vor Alters bräuchlich.

Falcidia, falcida, das Falcidiſche Geſetz/ von Abzug deß Viertels an einer Erbſchafft ꝛc.

¶ * far la falcidia, dem Falcidiſchen Geſetz nachkommen; den vierdten Theil vom anvertrauten Geld zum Einkauffen ꝛc. behalten. V. Ferrare. Mula.

FALCONE, m. [Parol. Lat.] ein Falck.

¶ conciar, governar falconi, Falcken abtragen/ abrichten/ warten.

uccellar' a falconi, mit Falcken jagen/ ein Feder-Spiel anſtellen.

falcon gentile, pellegrino, ein edler Falck/ Herd-Falck/ ein fremder Falck.

girifalco, Geyer-Falck.

laſciar' il falcone, den Falck auflaſſen.

* falcone di cucina, ein Küchen Falck/ ein Küchen-Schmecker/ id eſt, ein Naſcher/ Schlecker/ Tellerlecker/ Schmarotzer/ it. ein Küchen-Jung. V. Guattaro, Venturiere.

Falconello, Falconetto, Dim. ein junger Falck.

Falconetto, Falcóne, [Büchſen-Meiſters-Term.] eine Art Geſchützes/ ſo gemeiniglich ſechs Pfund Eiſen kan ſchieſſen.)

Falconeria, Falcknerey.

Falconiére, Falcken/ Falcken-Meiſter.

Falconiera, der Ort oder Stand der Falcken/ Falcken-Haus.

Falconare, Falconeggiare, mit Falcken jagen.

FALDA, [Par. Ted. e Term. Spag.] Falte/ Gähre. *V.* Piega. Gherone.

¶ falda della veſte, die Falten deß Kleides/ it. die Gähren/ die Schöſen ꝛc. item das gantze Kleid/ ſonderlich wo es nicht feſt am Leib anliegt. V. Lembo. Orlo.

falda da capello, die Stülpe deß Huts.

un capello largo di falda, ein Hut mit einer breiten Stülpe.

falda del monte, ein Stück/ Seite von einem Berg/ ſonderlich ſo herfür ſchieſt.

Falde, Plur. die Kleider einer Matron; ihre Röcke/ it. zu Zeiten Königliche Kleider von unten.

¶ baciar le falde al Rè &c. dem König den Saum ſeines Kleids küſſen.

Falda, Falde, zuſammen geſchopffte Wollen/ Met. groſſe/ dicke Schnee-Flocken/ item groſſer Hauffen oder Pfletzen Schnee.

Faldella, Dim. ein Fältlein.

Faldiglia. [Par. Spag.] ein weit-ausgeſpannter Weiber-Rock.

Faldare, Faldellare, Infaldellare, fälteln/ Fältlein machen.

¶ faldar le ſerviette &c. a figure, die Tiſch-Fatzenetlein zu allerhand Figuren fältelen.

Faldare, Faldellare, Met. ſtarck ſchneyen/ wordurch die Erde gleichſam mit weiſſen Kleidern angezogen wird.

Faldellato. gefältelt.

¶ ſerviette faldellate à figure, künſtlich gefältelte Servietten.

le campagne ſono tutte faldellate da neve, die Felder ſeynd ganz bedecket und gleichſam überkleidet mit Schnee.
pane &c. faldellato di muffa, Brod ꝛc. ſo ganz weiß / gelb oder blau mit Schimmel angeloffen iſt.

Faldellatura, die Fältelung/das Gefältel.

Faldiſtóro, [Par. Spag.] der Teppich/ ſo in der Kirchen über das Les-Pult gedeckt wird / it. das Pult ſelbſt.

FA-LEGNAME, c. [von Fare Legname] Zimmermann/it. ein Schreiner. V. Fabbro. Legnaiuolo. Marangone.
¶ falegname di cocchio, ein Wagner/ Wagen-Macher.

FALIMBELLO, ein leichtſinniger/eiteler/unbeſtändiger Menſch/ it. ein Jungfrau Knechtlein / ein Säuberling. V. Aſſettatuzzo. Bello. Zerbino.

Falimbellaccio, Idem.

FALLACE, Adject. betriegiſch/betriegeriſch / mißlich / item falſch. V. Falſo. Furbo. Ingannatore.
¶ huomo fallace, ein betriegeriſcher Menſch/ ein Trug / ein Betrieger.
mondo fallace, die falſche/betriegeriſche Welt.
ſperanze fallaci, falſche / mißliche Hoffnungen.
un colpo fallace, ein Fehl-Streich/Fehl-Schlag/ Fehl-Schuß ꝛc.

Fallacemente, Adv. fälſchlich/ mit Betrug/ mißlich.

Fallacia, Falſchheit / Betrug / Betriegerey. V. Inganno. Frode.
¶ fallacia del ſillogiſmo, Betrug/ Falſchheit deß Red-Schluſſes.

FALLARE, [Lat. Falli] fehlen/verfehlen/ irren / mißtreffen / ſich verſtoſſen/it. ſündigen. V. Fallire. Peccare. Errare. Mancare.
¶ fallar' in qualche coſa, in einer Sache fehlen/ irren/ ſich verirren.
chi non fa, non falla, wer nichts thut / verſtoſſet ſich nicht.
fallar la ſtrada, il camino, la porta &c. den Weg / die Straß / die Thür ꝛc. fehlen. V. Mancare. Sviarſi. Smarrirſi.
fallar' il colpo, il tiro, den Streich / den Schuß verfehlen/fehl ſchlagen/ſchieſſen ꝛc.
queſto non falla mai, das fehlet / miſſet/ mißlingt niemalen.
poco fallo che non foſſe balzato giù in quel foſſo, es hat wenig gefehlet / daß er nicht wäre dort in den Graben gefallen.

Fallare, Act. betriegen / hintergehen. V. Ingannare. Fallire. Truffare.
¶ fallar le giuſtizia, die Obrigkeit ꝛc. hintergehen / betriegen.

Fallato, gefehlet/geirret/ it. geſündiget.
¶ haver fallato, gefehlet haben/ ſich verſtoſſen haben.

FALLIRE, drauf ſetzen / betriegen / it. mißlingen/nicht angehen/fehlſchlagen.
¶ mi fallirono i diſegni &c. mein Vorhaben ꝛc. iſt mir mißlungen/ hat mir fehl geſchlagen.
falliſce la ſperanza &c. die Hoffnung ꝛc. betriegt uns offt.
fallir' uno di qualche promeſſa, (la promeſſa) nicht zuhalten / einem das Wort/das Verſprechen nicht halten/ dem Angelobten nicht nachkommen.

Fallire (a' creditori del pagimento) die Schuldglaubigen muthwillig anſetzen / drauf ſetzen / item nicht zahlen können oder Banckorott ſpielen / davon lauffen/fallirn/fallit werden. V. Bancarotto.
¶ fallirono molti mercanti à cauſa di queſto naufragio, viel Kauffleute ſeynd durch dieſen Schiffbruch fallit worden.
fallire colla borſa ſul doſſo, con i danari in ſchiena, mit dem Beutel oder Geld-Sack auf dem Buckel zum Thor hinaus lauffen / id eſt, mit Fleiß fallit werden / und das creditirte Geld mitnehmen; mit dem Schelmen davon lauffen.

Fallire, irren / fehlen. V. Fallare.
¶ io fallo e vedo il mio fallire/ ich fehle/ irre/ und ſehe meinen Fehler oder Irrthum.

Fallito, Adj. & Subſt. gefehlet / it. ein Fallit/ ein Banquerottirer.
¶ dichiararſi fallito, ſich fallit erklären/ fallit werden.
andar fallito, Idem, banquerott ſpielen.
il negozio và fallito, der Handel gehet / iſt ſchlecht ſteckt ſich. V. Scarſo.
il meſtiere è (và) fallito, das Handwerck ſtehet ſchlecht / gehet nicht / ſtecket ſich/ es iſt aus darmit.
il penſiero, diſegno andò fallito, der Gedanck / das Vorhaben hat fehl geſchlagen/iſt mißlungen/ iſt nicht angegangen.
mandar' uno fallito, einen verderben/ins Verderben bringen / zu Boden reiten.
queſta voſtra ſuperba moglie vi manderà in breve fallito, dieſes euer ſo ſtoltzes / prächtiges Weib wird euch bald ins Verderben jagen / wird bald machen/ daß ihr zum Thor (Haus) hinaus werdet lauffen müſſen.
una beltà &c. fallita, eine fallirte / id eſt nunmehr verfallene / vergangene Schönheit ꝛc. V. Mancante. Cadente. Caduco.

Fallimento, ein Falliment/ ein Banquerott. V. Bancarotto.
¶ furono fatti molti fallimenti queſto anno, es ſeynd viel Fallimenten dieſes Jahr vorgangen.

Fallo, ein Fehler / Irthum / item eine Sünde / item Untreu. V. Errore. Peccato.
¶ far' (commetter') un fallo, einen Fehler / (ein Fehler ſchieſſen / einen Fehl-Schuß thun) it. eine Sünde begeben/ ſündigen.
un gran fallo, ein groſſer Fehler / eine groſſe Sünde.
riprender' &c. uno del ſuo fallo, einen ſeines Fehlers / Irthums / Sünde wegen ſtraffen.
ravederſi del ſuo fallo, ſeine Sünd erkennen / ſich beſſern / von ſeiner Sünde abſtehen.
pentirſi de ſuoi falli, ſeine Sünden bereuen.
coprir (ricoprir) ſcoprir' i falli altrui, anderer Leute Sünden ꝛc. bedecken/ entdecken.
trovar' uno in fallo, einen über der Sünde / Untreu ꝛc. ertappen.
trovò la moglie in fallo, er erwiſchete ſein Weib über der Untreu (Ehebruch.)
far fallo ad uno, einem untreu ſeyn/ untreu wider einen ſpielen.
in fallo, Adv. fehl/ falſch.
tirar &c. in fallo, fehl ſchieſſen / nicht treffen.
ſcriver' &c. in fallo, falſch ſchreiben / ſich verſchreiben ꝛc.
in fallo di queſto, eine Ermanglung deſſen / item woferu das nicht angehen ſollte/ widrigen Falls. V. Mancanza. Falta. Difetto.
ſenza fallo, ohne Fehler / unfehlbar / id eſt, gewißlich/ it. ohne Zweiffel.
verrò ſenza fallo, ich werde gewißlich / (unfehlbar) kommen.
torr, pigliar' uno in fallo, den Unrechten vor den Rechten halten. V. Scambio.
per mio fallo, durch meine Schuld. V. Colpa. Cauſa.
mercantia, robba di fallo, betriegliche Waar/ damit man leicht kan betrogen werden.
femina, vino e cavallo, ſono mercanzie di fallo, ein Weib/ein Pferd ein Wein/ gar betrügliche Waaren ſeyn.

Falluccio, Dim. ein geringer Fehler / Irthum/ ein geringes Verſtoſſen.

FALO, [vom Teutſchen Lohe/] ein Freuden-Feuer ohne Raggeten und dergleichen/ ſo Fuochi d' artificio genannt werden.
¶ far luminari e falò, Lichter an die Fenſter und Freuden-Feuer anzünden.

FALSO, Adj. [Par. Lat.] falſch / gefälſcht/ verfälſcht / item erdicht/ erlogen/

gen/ it. verwechſelt. *V.* Falſificato. Contrafatto. Adulterino.

¶ pro falſo, falſch Gold.

diamante falſo, ein falſcher / gemachter Demant.

moneta falſa, falſch Geld/ falſche Müntz.

robba, mercanzia falſa, falſche/ verfälſchte Waar.

ſigillo, teſtimonio &c. falſo, falſch Petſchafft/ falſche Zeugniß 2c.

ſtadera, ſtaio, peſo &c. falſo, falſche Waag/ falſche Müntz/ falſch Gewicht.

falſe promeſſe, falſches Verſprechen.

ſperanze falſe, falſche Hoffnung. V. Fallace.

carezze, luſinghe falſe, falſche Schmeicheleyen/ Liebkoſungen.

lagrime falſe, falſche Thränen.

huomo, amico falſo, ein falſcher/ untreuer / doppelhertziger Menſch oder Freund. V. Doppio.

frate, prete &c. falſo, ein falſcher Pfaff / id eſt, der ſeinem Beruff nicht nachlebt.

Falſo, falſch/ (in gemachten Dingen) id eſt, was da ſcheint und nicht iſt/ blind/ vermeynt/ verblendet/ verborgen *V.* Polticcio. Artificiato.

¶ porta falſa, falſches / blindes / verborgenes/ heimliches Thor.

fineſtra falſa, ſcala falſa, blindes Fenſter / blinde Stiege.

redini &c. falſi, blinde Zügel.

falſa all' arma, falſcher / blinder / id eſt, mit Fleiß angeſtellter Lermen.

il falſo medico, il falſo prete, la falſa dama &c. der falſche / id eſt, vermeint oder verſtellte Artzt/ Pfaff/ Dame 2c.

riga, linea &c. falſa, falſche / id eſt, blinde Zeile.

falſa quarta, die falſche Quart.

falſo bordone, [Term. Muſ.] ein falſches Geſang. V. Bordone.

falſa braga, [Term. Fort.] der unterſte Gang unten am Wall.

Falſo, Subſt. Irrthum/ eine Falſchheit/ falſche Handlung.

¶ metter' il piede &c. in falſo, fehl tretten 2c. mißtretten. V. Fallo

provar' il falſo, beweiſen/ daß einer falſch gehandelt habe.

crime di falſo, das Laſter der Verfälſchung der Schrifften / Zeugniſſen / Handſchrifften / Petſchafften 2c. Crimen falſi.

Falſetto, [Term. Muſic.] ein falſcher oder fiſtulirter Diſcant.

¶ cantar' in falſetto, einen Diſcant fiſtuliren.

Falſamente, Adv. fälſchlich.

¶ accuſar, teſtimoniar &c. falſamente, fälſchlich angeben / zeugen / falſche Zeugniß geben.

Falſità, Falſchheit.

Falſare, Falſificare, fälſchen/ verfälſchen.

¶ falſar (falſificar) la moneta, die Müntze verfälſchen.

falſar (falſificar) la mano, il ſigillo, le lettere, die Handſchrifft / Petſchafft / Schrifften 2c. verfälſchen / Handſchrifft 2c. nachmachen. V. Contrafare.

falſar (falſificar) le chiavi &c. die Schlüſſel verfälſchen/ nachmachen 2c.

Falſato, Falſificato, gefälſcht/ verfälſcht.

Falſificatore, Falſario, Falſardo, Falſatore, Fälſcher/ Verfälſcher der Müntz und Schrifften 2c.

Falſificazione, f. Fälſchung / Verfälſchung.

FALTA, Diffalta, [Parol. Spag.] Manglung / Ermanglung. *V.* Difetto. Mancanza. Fallo.

¶ in falta di queſto &c. in Ermanglung / (Mangel) deſſen 2c. V. Difetto. Fallo. Mancanza.

Faltare, manglen / ermanglen. *V.* Mancare.

FAMA, [Par. Lat.] das Geſchrey / das Gerücht / die Sage / die Rede. *V.* Grido. Voce.

¶ corre la fama (è fama, la fama porta, ſi ſparge la fama) es gehet das Geſchrey/ die Sage/ es gehet die Rede / man gibt vor/ man ſagt öffentlich.

Fama, guter Name / Ehre. *V.* Riputatione. Nome. Rinomea.

¶ fama della virtù, ſantità, dottrina, das Geſchrey / der Ruhm / das Lob der Tugend / der Heiligkeit / Gelehrtheit 2c.

egli viſſe, morì con fama di ſantità, er hat gelebt/ iſt geſtorben als ein Heiliger/ nach aller Auſſage.

haver fama di galant' huomo &c. den Namen eines ehrlichen Kerls 2c. haben/ von jederman für einen wackern Mann gehalten werden.

acquiſtarſi fama, ſich einen guten Namen machen/ in Ruff kommen / berühmt werden.

venir', ſalir' in fama. Idem.

i virtuoſi veri trionfano della morte, mediante la fama; die rechten Tugendhafften triumphiren über den Tod vermittels deß Gerüchtes.

il merito ſenza la fama è come ſepolto, das Verdienſt ohne das Gerücht iſt gleichſam begraben.

metter' in fama, einen berühmt machen. V. Celebre.

la fama non leva la fame, das Gerücht/ die Ehre berühmt zu ſeyn / ſtillet den Hunger nicht/ id eſt, mancher iſt ein berühmter und nützlicher Mann / und hat dannoch nicht viel zum beſten.

levar, toglier, violar, minuir la fama altrui, einem andern ſeine Ehre und guten Namen benehmen / ſchmälern / ringern 2c.

purgar, difender, conſervar, accreſcer la fama, ſeine Ehre retten / ſchützen / ſeinen guten ehrlichen Namen erhalten/ vermehren.

chi virtù ſemina, fama raccoglie, wer Tugend ſäet / der mähet Ehre und guten Namen.

conoſcer' uno per fama, einen nur vom hören ſagen kennen.

fama publica, glorioſa, eterna, buona, öffentlicher Ruff/ rühmlicher / ewiger Name/ gutes Lob.

cattiva fama, ſchlimmer Ruff / ſtinckendes Lob.

Famóſo, Adj. berühmt/ vornehm. *V.* Celebre. Rinomato.

¶ famoſo maeſtro, ein berühmter Meiſter.

famoſa republica, eine berühmte Republic.

diventar famoſo in qualche arte &c. in einer Kunſt berühmt werden.

Famoſo, beſchreyt/ verrucht 2c. *V.* Infame.

¶ mare famoſo di naufragi, ein Meer ſo beſchreyt iſt / wegen vieler Schiffbrüche.

un huomo famoſo per le ſue ſceleraggini, ein Menſch / ſo ſeiner Laſter wegen verrucht iſt.

libello famoſo, eine Schand-Schrifft. V. Paſquinata.

FAME, [Par. Lat.] Hunger. *V.* Appetito.

¶ haver fame, Hunger haben / hungerig ſeyn hungern.

io hò fame, es hungert mich.

• hò una fame che la vedo, che la vedo per aria, ich hab einen ſo groſſen Hunger/ daß ich ihn ſehe / id eſt, es hungert mich über die maſſen ſehr.

morir di fame, für Hunger ſterben item Noth leiden. V. Inopia

in tempo di fame, in der Hungers Noth.

fame rabbioſa, crudele, grande, raſendmachender/ grauſamer/ groſſer Hunger.

fame canina, Hunds-Hunger.

fame lupina, Wolff Hunger.

per fame, aus Hunger.

la fame ha ſempre buon cuoco, der Hunger hat allezeit einen guten Koch; dem Hungerigen ſchmeckt alles wol.

la fame caccia il lupo fuori del boſco, der Hunger treibt den Wolff aus dem Walde. Noth bricht Eiſen.

morto di fame, für Hunger geſtorben / id eſt, verhungert / elendig/ arm 2c.

cacciarſi la fame, den Hunger ſtillen. V. Sfamarſi.

Fame, Hungers-Noth/ Theurung. *V.* Careſtia. Famina.

¶ dalla peſte, fame e guerra, guardaci o Signore? für der Peſt/ Hunger und Krieg/ bewahr uns lieber Herre GOtt!

Fame, Met. Begierde / Gelüſte zu etwas fleiſchliches.

¶ haver fame di &c. ein Gelüſten nach langer Enthaltung zu etwas haben.

Famé-

Famélico, Adj. [Par Lat.] hungerig/ it. Met. begierig. *V.* Affamato.

FAMIGLIA, [Lat. Familia] Haushalten/ it. Geſind/ Haus-Geſind.

¶ tener famiglia. Geſind halten.

padre, figlio &c. di famiglia, Haus-Vater/ der Sohn ꝛc. im Haus.

eſſer di famiglia in qualche luogo, ein Hausgenoß an einem Ort ſeyn.

vi ſono più che 30000. famiglie, es ſeyn mehr als 30000. Haushalten daſelbſt.

ſiamo dodici di famiglia. unſerer ſeynd 12. beyſammen in einem Haus.

comando alla ſua famiglia, er befahl ſeinen Leuten / ſeinem Geſind/ Haus Geſind. V. Servitù. Gente.

famiglia della ſignoria. die Schar-Wacht/ die Schergen/ die Schützen/ Stadtknechte. V. Corte. Sbirreria.

Famiglia, Stamm/ Geſchlecht. *V.* Caſata. Schiatta. Stirpe.

¶ eſſer di buona famiglia, d'illuſtre famiglia, von guten/ von vornehmen Geſchlecht oder Stammen ſeyn.

Famigliuola, Dim. ein Geſindlein / ein armes Haus-Geſindlein / arme Leutlein.

¶ povera ſua famigliuola, ſein armes Haus-Geſindlein.

Famiglio, Fameglio, Knecht im Haus/ Haus-Knecht. *V.* Garzone. Servo. Mezzaiuolo.

¶ famiglio di caſa, di ſtalla &c. Idem, Stall-Knecht ꝛc.

Famigliare Familiare, Adj. gar wohl bekannt/ ſehr gemein/ ſehr üblich/ gebräuchlich/ alltäglich/ was täglich im Hauſe und im Zimmer vorfällt. *V.* Domeſtico. Privato.

¶ diſcorſi famigliari, gemeine / alltägliche Geſpräche.

coſe famigliari. alltägliche/ gemeine Sachen/ Haus-Sachen.

lettere famigliari. Briefe ſo unter vertrauten Freunden von allgemeinen und privat Sachen geſchrieben werden.

ſpirito famigliare, ein ſpiritus familiaris, Haus-Geiſt / it. ein Geiſt ſo einem Menſchen unterworffen und zu Dienſt ſeyn muß / aber hernacher mit ſeines Herrn Seele beſoldet ſeyn will.

farſi famigliare con uno, ſich gemein mit einem machen.

farſi una coſa famigliare. ſich ein Ding gemein machen / ſich ein Ding angewöhnen.

moſtrarſi, eſſer &c. familiare. ſich gemein/ vertráulich / it. freundlich erzeigen.

troppo famigliare, allzu gemein/ allzu freundlich.

un nemico famigliare. ein Haus Feind / ein innerlicher Feind / mit welchem man täglich zu ſtreiten hat. V. Domeſtico.

queſte ſono coſe a me famigliari e domeſtiche, das ſeynd Dinge/ ſo mir gemein und alltäglich ſeynd.

queſto modo di parlare, l'uſo del tabaco &c. è molto familiare a quella nazione, dieſe Red-Art/ das Toback-Trincken ꝛc. iſt bey dieſer Nation ſehr gemein/ ſehr üblich / gebräuchlich / gehet ſtarck im Schwang.

Familiare, Adj. leutſelig / redſprächig / freundlich / nicht ſtoltz. *V.* Corteſe. Affabile.

¶ egli è molto familiare, er iſt gar leutſelig.

Familiare, Subſt. ein Haus-Genoß / vertrauter Freund. *V.* Domeſtico. Confidente.

¶ Antonio, mio familiare viene alla voſtra volta &c. Antonius/ mein Haus-Genoſſener kommt zu euch ꝛc.

eſſer familiare di uno, eines ſein Hausgenoß / oder gar vertrauter Freund ſeyn.

Familiarmente, Adv. gantz gemein/ it. verträulich / in Verträulichkeit/ freundlich.

¶ parlar, trattar, viver &c. familiarmente inſieme. verträulich / (in Verträulichkeit) mit einander reden/ handeln/ lebe ꝛc.

accoſtarſi &c. familiarmente ad uno, ſich gantz verträulich zu einem nahen.

Familiarità, Gemeinſchafft / Verträulichkeit/ innerliche Freundſchafft/ it. Freundlichkeit. *V.* Domeſtichezza. Confidenza.

¶ troppo gran familiarità. allzu groſſe Gemeinſchafft.

prender, haver familiarità con uno, Gemeinſchafft/ innerliche Freundſchafft mit einem bekommen/ haben ꝛc.

non hò tanta familiarità con lui, ich hab mit ihm ſolche Gemeinſchafft nicht

ſtretta familiarità, gar genaue / ſehr innerliche Gemeinſchafft oder Freundſchafft.

Familiarizzarſi, ſich gemein machen / herzu machen / ſich alltäglich / gewöhnlich machen/ ſich angewöhnen.

¶ familiarizzarſi con uno, ſich mit einem gemein machen.

familiarizzarſi con una uſanza, con un eſſercitio, ſich an einen Gebrauch / an eine Ubung gewöhnen. V. Accoſtumarſi. Auvezzarſi.

io non potrei famigliarizzarmi con queſto culto, ich könnte mich zu ſolchem GOttesdienſt / zu ſolcher Religion nicht bequemen/ ich könte dero Gebräuche und Weiſe nicht annehmen

Famoſo &c. *V.* Fama.

† FANALE, m. Schiff-Latern/ item Hafen-Latern. *V.* Faro. Laterna. Falo.

¶ fanale di burraſca, Sturm-Latern.

† FANATICO, Adject. & Subſt. [Parol. Grec.] ſchwärmeriſch / item Schwärmer / Schwindel-Geiſt/ Schwindel-Hirn (ſonderlich in Religions-Sachen) der einen Schwarm hat. *V.* Viſionario.

¶ eſſer' un fanatico, einen Schwarm / haben/ vermeinte Offenbarungen und dergleichen Einbildungen haben.

in Inghilterra vi ſono Quaccheri, Anabattiſti e ſimili fanatici. in Engelland gibts Quacker/ Wiedertauffer und dergleichen Schwärm Geiſter.

Fanaticare, ſchwärmen/ einē Schwarm haben.

Fanatiſmo, die Religion ſolcher Schwärmer/ Quäckerey ꝛc.

FANCIULLO, [corrumpirt vom Lat. Infans, Infantulus] ein Kind / von zweyen Jahren an biß auf zwölff. *V.* Bambino. Fantolino.

¶ quando ero fanciullo, parlavo da fanciullo &c. als ich ein Kind war / redet ich als ein Kind 1. Cor. 13.

dar nell fanciullo, kindiſch thun.

non ſiamo già fanciulli noi altri. wir ſeynd keine Kinder nicht.

¶ il fanciullo di Mona Cimbella. der Frauen Cimbella ihr Kind/ id eſt, ein alter Geck.

giuochi &c. da fanciullo, Kinderſpiel.

a guiſa di fanciullo. wie ein Kind.

fin da fanciullo. von Kindheit an.

Fanciulla, ein junges / kleines Mägdlein / it. eine Jungfrau. *V.* Zitella.

¶ piccola fanciulla, Idem.

la fanciulla gradiſce la mia ſervità, das Mägdlein ſihet mich gern.

Fanciulletto, Fanciullino, Dimin. ein kleines Kindlein/ neugebornes Kindlein. *V.* Bambino. Fantolino.

Fanciulleſco, Adj. kindiſch / kinderiſch. *V.* Puerile. Bambineſco.

¶ giuochi fanciulleſchi. Kinderſpiel.

Fanciulleſcamente, Adv. kindiſch/ auf kindiſch / auf kindiſche Art und Weiſe.

Fanciullezza, Kindheit.

¶ fin dalla mia fanciullezza, von meiner Kindheit an / von Jugend auf / von Kleinen. V. Gioventù.

Fanciullàggine, f. Kindheit/ id eſt, kindiſche Art oder Weis.

Fanciulleggiare, kindiſch thun/ ſich kindiſch geberden.

FANDONA, Geſchwätz / Plauderey. *V.* Ciarla. Chiachera.

Fandonare, ſchwätzen/ plaudern.

FANELLO, Flachs Finck / Hänffling.

FANFALUCA, fanſaluche, Plur. Loderaſch/Gneiſt. *V.* Favilla. Faveleſca.

Fanſaluca &c. Schnarcherey/ Pocherey/ Groſsſprecherey. *V.* Millantaria. Rodomantada. Fanfaronata.

¶ ſono fanfaluche, es ſeynd eitele Dinge/ es ſeynd Groſsſprechereyen.

Fanſalucare, Fanfarare, plaudern/ eitele Dinge reden/ treiben/ item groſsſprechen.

Fanſalucone, Fanfaróne, ein eitler Narr/ it. ein Groſsſprecher/ item ein Pocher/ Strunzer. *V.* Milantatore. Rodomonte.

Fanfaronata, Groſsſprecherey/ Pocherey ꝛc.

FANGO, Fanga, Koth/ Dreck/ Miſt. *V.* Merda. Loto. Braco.

¶ caſcar nell fango, ins Koth fallen.

uſcir del fango, aus dem Koth kommen/ id eſt, aus einem elenden Stand aufkommen.

raccoglier' uno dal fango, einen aus dem Koth heraus ziehen/ id eſt, aus einem elenden Stand aufhelffen. V. Concio. Straccio.

vi ſarà un palmo di fango ſulle piazze, perche hò ſentito piovere a diluvio queſta notte, es wird eine Hand tieff Koth auf der Gaſſen ſeyn/ dann es hat dieſe Nacht geregnet/ als obs mit Aymeren göſſe.

far fango delle ſue parole, einen Dreck aus ſeinen Worten machen/ id eſt, ſeine Rede widerſprechen müſſen/ (wir ſagen) ſein Maul zur Taſche machen/ it. ſein Wort nicht halten.

Fangaccio, Idem, Schlam/ Koth/ Moder.

Fangóſo, Adj. kothig/ dreckig.

¶ ſtrade fangoſe, kothige Gaſſen/ dreckige Straſſen.

Fangare. *V.* Infangare.

Fantaccino, Fantaria &c. *V.* Fante &c.

FANTASIA, [Latinè Phantaſia] Fantaſey/ Einbildung. *V.* Imaginatione.

¶ entrar' in fantaſia, ſich etwas einbilden.

ſecondo la fantaſia, nach der Fantaſey/ nachdem es einem einfällt.

queſta coſa non mi và per la fantaſia, das Ding gehet mir nicht ein/ gehet mir nicht in Kopff/ gefällt mir nicht.

metterſi qualche coſa in fantaſia, ſich etwas in Kopff faſſen.

Fantaſia, Begierde/ Luſt. *V.* Voglia. Brama. Foga.

¶ mi viene la fantaſia di far &c. mir komt Luſt an/ das ꝛc. zu thun.

viver' alla ſua fantaſia, nach ſeiner Fantaſey/ nach ſeinem Kopff leben.

la fantaſia me n' è paſſata, der Luſt iſt mir vergangen.

fate a voſtra fantaſia, thut wie es euch beliebt. V. Guſto. Piacere.

Fantaſia, Fantaſie, Plur. Muſicanten-Grillen.

¶ componer' una fantaſia, ein luſtiges Stücklein componiren.

Fantaſiaccia, ein verteufelter/ böſer/ verkehrter Will.

Fantaſima, Fantaſma, ein Geſicht/ ein Traum/ item Geſpenſt/ ein Polder-Geiſt.

¶ vi và una fantaſima in queſta caſa, es gehet ein Geſpenſt in dem Hauſe um. V. Spirito. Folletto.

ſcongiurar la fantaſima, das Geſpenſt beſchweren.

veder' una fantaſima, ein Geſpenſt ſehen.

Fantaſtico, Adj. fantaſtiſch/ einbildiſch/ wunderlich. *V.* Imaginario. Chimerico.

¶ un corpo fantaſtico, ein fantaſtiſcher Leib.

un (huomo) fantaſtico, ein fantaſtiſcher/ ſelzamer/ einbildiſcher Menſch/ ein halber Narr. V. Pazzo. Matto. Sciocco. Stravagante. Heteroclito. Bizarro.

Fantaſticamente, Adject. fantaſtiſcher weis/ auf fantaſtiſch.

Fantaſticare, fantaſiren/ dollen/ närriſche Gedancken haben/ it. ſpeculiren/ nachſinnen. *V.* Delirare. Vaneggiare. Sognare. Chimerizzare.

Fantaſticaggine, f. Fantaſticheria, Fantaſterey/ närriſche/ einbildiſche Weis. *V.* Giribizzo.

FANTE, m. ein Knecht.

¶ il fante della caſa, der Hausknecht. V. Famiglio. Garzone. Mezzaiuolo.

tu ſei un bel fante, du biſt ein ſauberer Geſell.

un fante della città, Stadtknecht.

un fante della Cancellaria, ein Cantzley-Bott/ Frohnbott.

il fante di cuori, der Hertzenknecht in der Karten/ Hertzen-Bub.

Fante, ein Bott zu Fuß. *V.* Meſſaggiero.

¶ lo manderò per il fante ordinario, ich will es durch den Ordinari-Botten ſchicken.

Fante (a pedi,) Fuß-Knecht/ Fußgänger/ Lands-Knecht/ gemeiner Knecht. *V.* Fantaccino.

¶ dieci milla fanti, 10000. zu Fuß.

fanti perduti, verlorne Schildwacht.

Fante, f. Fanteſca, eine Magd/ Dienſt-Magd/ Dienſt-Menſch. *V.* Serva. Maſſara.

¶ * dormir con la fante fin' a trenta anni, biß auf die dreyſſig Jahr bey der Magd ſchlaffen/ id eſt, nicht wol bey Hirn ſeyn.

Fantaccino, ein Knecht oder Soldat zu Fuß/ it. der Baur oder Knecht in der Karten. *V.* Fante.

Fanteggiare, dienen als eine Magd.

¶ non conviene che la fante donneggi e la donna fanteggi. V. Donna.

Fanteria, Fantaria, Infanteria, das Fuß-Volck/ Infanterey.

Fanteſca. *V.* Fante.

Fanticella, Fantina, Fantinella, Dim. ein kleine oder junge Magd oder Menſch.

Fantóccio, Fantocchio, eine Puppe/ eine Docke. *V.* Bamboccio.

¶ giuoco di fantocci, ein Puppen-Docken-Spiel.

Fantoccieria, Fantocheria, Fantoccierie, Plur. Dockerey/ Puppenwerck.

Fantolino, Dim. ein kleines Kindlein. *V* Bambino &c.

* Fantolinare, kindeln/ ein Kind gebären/ deß Kinds geneſen. *V.* Partorire.

FARDA, dicker Speichel/ fetter Schlägel. *V.* Sputaccio. Sarnaccio. Farfallone. Flemma.

FARDELLO, Bündel/ Pack. *V.* Fagotto. Falcio.

¶ far fardello, der Bündel zuſammen machen/ weg wollen.

far fardello di qualche coſa, etwas zuſammen packen oder ſcharren.

Fardellino, Dim. ein kleines Bündelein.

FARE, [verkürtzt vom Lat. Facere, III. Conjugationis, aber wegen der Terminat. wird es als ein Verb. Irreg. I. Conjug. gehalten/ die Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 100.] thun/ anthun/ leiſten/ machen/ verrichten/ handeln ꝛc.

Nota. Dieſes Verbum hat ſehr viel ſchöne Bedeutungen und Gebräuche/ nachdem es mit andern Worten gefügt wird/ und dieſes geſchicht mehrentheils/ weil es den Italiänern gemeiniglich hierinn an bedeutlichen Verbis fehlet/ deren die Teutſchen die Fülle haben.

¶ fate ciò ch' io vi dico, thut was ich euch ſage.

io non sò che fare, ich weiß nicht was ich thun ſoll.

io non ho da far niente, ich hab nichts zu thun.

non havete da far' altro, ihr habt nichts anders zu thun.

al paeſe dove tu anderai fà come vedrai, wohin du geheſt/ thu wie du ſiheſt.
non mi reſta a far' altro, anjetzo hab ich weiters nichts zu thun.
io non ſo che farne, ich weiß nicht / was ich damit thun ſoll.
che ſi fà? was thut man / was macht man.
non poſſo far ſenza voi, ich kan ohne euch nichts thun / item ich kan euer nicht entrahten (entbehren.)
potremo ben far ſenza voi, wir werden es wol richten ohne euch / wir können euer wol entrahten (entbehren.)
non poſſo far di meno, ich kan nicht anders.
laſciate far' a me, laſſet mich machen/laſſet mich nur gehen.
haver da far con uno, mit einem zu thun haben.
haver da far con una, mit einer zu thun haben/ id eſt, fleiſchlich.
haver da far di uno, Met einem befreund ſeyn.
io farò, dirò &c. ich will thun / ich will ſagen ꝛc. id eſt, eine Weiſe zu drohen und zu trotzen.
far' a gara, (etwas) in die Wett thun.
la cicale, rane &c. vi facevano a gara, die Heuſchrecken/die Fröſche ꝛc. thäten/ id eſt, ſumten / quackſeten daſelbſten in die Wette.

Nota. Obwol die meiſte Phraſes, ſo das Fare haben können / etwan bey andern Nominibus Subſtantivis auch angeregt werden möchten; ſo dient es doch diſſfalls auch vor Augen zu ſtellen / auf was Weiſe das Fare könne gebraucht werden; welches mit Andare, Havere, Stare und dergleichen auch hat geſchehen müſſen; ſintemal dieſes Werck nicht nur bloß zum aufſchlagen / ſondern auch zum Durchleſen gerichtet worden/ als V. G.

far (farſi) la croce, das Creutz machen/ ſich ſegnen/ Met. ſich ſehr verwundern.
far le ſue divozioni, ſeine Andacht verrichten.
far' una burla (un tiro, un bel giuoco) ad uno, einem einen Poſſen machen/ ſpielen.
chi te la fà, fagliela, wer dir einen Poſſen ſpielt/ ſpiel ihm wieder einen.
chi non fà non falla. V. Fallere.
chi la fa, l'aſpetta, wer Unrecht thut / der hats zu gewarten.
chi non la fà, non la tema, wer das Schelmenſtück nicht begehet / hats von einem andern nicht zu beforchten.
far con una, mit einer (fleiſchlich) zu thun haben.
far bello &c. ſchön machen / beſchönen.
far' honore, accoglienza, grazia, favore, piacere ad uno, einem Ehre anthun/ einen einholen/empfangen/Freundſchafft/ Gefallen thun.
far feſta ad uno, einen mit Freuden empfangen/ it. wol halten. V. Feſta.
far riverenza ad uno, einen ehren/ſich gegen einem tieff neigen / it. einen begrüſſen.
far' homaggio ad uno, einem huldigen.
far' offerta, Anbietung thun/anbieten.
far torto (ingiuria) diſprezzo, ſmacco ad uno, einem Unrecht thun/ einen verachten / beſchimpffen / Spott / Schimpff anthun.
far diſpetto, vergogna &c. Idem.
far carezze, vezzi, ſchmeicheln / ſchönthun/ liebkoſen.
far bene (del bene, beneficio) male (del male) ad uno, einem wohl (Gutes) thun/ wehe (Ubels) thun.
far compagnia, Geſellſchafft leiſten.
facciamo una coſa, laßt uns ein Ding thun.
far paleſe, kundt thun/ machen.
far' il fondamento di qualche fabrica, den Grund von einem Gebäu legen.
far' uno chiaro di qualche coſa, einem ein Ding erläutern / machen / daß er es begreiffen kan/ it. einem eines Dinges vergewiſſern.
far' una predica, un' orazione, eine Predigt/ eine Rede halten/ ablegen.
far contro la legge, wider das Geſetz thun/ handeln.
far peccato, inſolenze &c. Sünde thun/ begehen / ſündigen / ſich ungebürlich verhalten.
far penitenza, Buſſe thun/ büſſen.
egli le fa tutte, er thut von allerley / id eſt, er hat kein Gewiſſen.
far' indugio, (dimora) in qualche luogo, ſich an einem Ort lang aufhalten.
farſi uno amico, nemico, ſich einem zum Freund/ zum Feind machen.
far' uno Veſcovo, Sacerdote, Capitano &c. einen zum Biſchoff / zum Prieſter / Capitain ꝛc. machen / (erwählen.)
* far le fuſa torte al marito. V. Fuſo.
non facciamo niente con queſto huomo, wir richten nichts mit dieſem Kerl / wir richten nichts aus.
deh fate piano! mein thut gemach!
fate ch' io ſia pagato, machet / verſchaffet/ ſehet dahin/daß ich bezahlt werde.
fa che ritorni ſubito, mach/thu darzu/daß er bald wiederkomme.

Fare, thun / machen / verrichten / in allerley Sprüchwörtern/ als:

¶ chi sà far faccia, chi non sà fare non s' impaccia, wer es weis zu thun der thue es/ wers aber nicht zu thun weiß / der laſſe ſich nicht ein.
chi hà del bronzo può far delle campane, wer Ertz hat / kan Glocken gieſſen / wir ſagen / wer Leder hat / kan Riemen ſchneiden / wer Geld hat / kan gute Kirmeſſen kauffen.
chi non fà più d' un' altro, non val più ch' un' altro, wer nicht mehr thut als ein anderer / der iſt auch nicht mehr werth als ein anderer.
felice, chi fà il ben che dice, der iſt glückſelig/ der das gute ins Werck ſtellet/ das er prediget.
fà quel che devi, avvenga ciò che potrà, thu du was du ſollſt / es mag draus kommmen/ was da will.
dovunque tu vai, fai come vedrai, wo du hinreiſeſt/ ſo thue/ wie du ſieheſt das andere thun.
ſi può ſapere tutto, ma non già fare tutto, man kan zwar alles wiſſen/aber nicht alles thun.
chi mal fà mal hà, e mal aſpetti, wer Ubels thut/ der bekömmt Ubels / und hat Ubels zu gewarten.
ogniuno fà come la intende, ein jeglicher machts / wie ers verſteht.
non baſta far' il bene quando non ſe 'l fà bene, es iſt nicht gnug Guts thun / wann mans nicht recht thut.
è meglio ben fare che ben dire, es iſt beſſer guts thun/ als guts reden.
fà prima bene a' tuoi, e a gli altri ſe tu puoi, thu erſt Guts den Deinigen / und andern wann du kanſt.
ſpeſſo chi troppo fà, fà troppo poco, öffters thut der am wenigſten der am meiſten thut.
il far' inſegna a fare, thun lehret thun.
egli è meglio far niente che ſtar' otioſo, es iſt beſſer nichts thun / als müſſig gehen.
fà il bene ch' io ti dico e non il male ch' io faccio, thue das Gute ſo ich dir ſage/ und nicht das Böſe ſo ich thue.
dire e fare ſono due coſe, ſagen und thun ſeynd zweyerley.
è preſto fatto quello che ſi fà bene, was wol gethan wird/wird bald gnug gethan.
chi fà il carro lo sà disfare, wer den Wagen machet / der kan ihn auch zerlegen.

Fáre, machen/ werben/ aufbringen.

¶ far ſoldati, gente, levate, Soldaten/Volck werben/ aufbringen.
far dinari, robba, Geld und Gut ſamlen/ aufbringen.
* far mucchio, (gruzzolo) idem, Häufflein ſammlen/ reich werden.
far' acqua, legna &c. (ſüß) Waſſer/ Holtz ꝛc ſamlen/ holtzen ꝛc.
far ceneri, guſci, ſcheggie &c. Aſchen brennen/ Schelffen/ Spän machen.
far carne, zu Fleiſch kommen/ id eſt, fett werden.
far ſangue, [Term. di Duello] Blutvergieſſen/ bluten.
far progreſſo, profitto, frutto, nutzen / Frucht ſchaffen.

Fare, machen.

¶ far parola, motto, menzione di qualche coſa, von etwas Wort machen / id eſt, reden / Meldung thun.
non mi fece parola di queſto, er hat mir kein Wort hiervon geſagt.
non vene haverei fatto parola ſe &c. ich

hätte euch kein Wort darvon geſagt/ wann ꝛc.

non ne ſate motto alcuno, ſagt kein Wort darvon.

far la ſottoſcritta (ſottoſcrizzione) alle lettere, einen Brief unterſchreiben/ die Unterſchrifft machen.

far reſiſtenza, Widerſtand thun/ widerſtehen.

far principio, fine, einen Anfang/ ein End machen.

far cattivo (buon) fine. V. Fine.

far tradimento, verrathen.

far' effetto, (buon' effetto.) V. Effetto.

far danno, Schaden bringen/ ſchaden.

far' amicizia, Freundſchafft machen.

far lega, contratto inſieme, eine Allianꝛ/ Contract untereinander machen.

far contro ad uno, einem zuwider handeln.

far' incommodo, Ungelegenheit machen.

far vendetta, ſich rächen/ Rache verüben.

far beneficio ad uno, einem Guts thun. V. Beneficio.

far giuſtizia (ragione) ad uno, einem Recht ſchaffen.

far querela, (queſtione, briga) Händel/ Krackeel/ Zänckerey anfangen/ ſtifften/ anbinden/ anheben.

far diſtinzione (differenza) einen Unterſchied machen.

far romore, grida, ſtrepito, ein Geſchrey/ ein Getös/ ein Getümmel machen.

far' il diavolo, den Teuffel anfangen/ (anheben.)

far la moſtra delle truppe, das Volck muſtern.

far brindiſi ad uno, einen zubringen/ einem eins bringen.

far gambetta ad uno, einem ein Bein halten/ ein Schelmen Bein unterſtellen/ daß er falle. V. Gamba.

far voto a Dio, GOtt ein Gelübd thun/ GOtt angeloben.

• far fede di qualche coſa, etwas bezeugen. V. Fede.

far giuramento, promeſſa &c. einen Eyd thun/ ablegen/ verſprechen.

far' un convitto, banchetto, ein Gaſtmal halten.

far tavola, rotonda (bandita, franca.) Frey-Tafel halten.

far nozze, Hochzeit halten.

far dieta, einen Reichs-Tag halten/ it. diet leben.

far' un bagno, ein Bad anſtellen.

far digiuno, faſten.

far orazione, beten.

far guerra, kriegen.

far la guerra ad uno, einen bekriegen/ anfeinden.

far battaglia, ſchlagen.

far pane, Brod backen.

far cialde, frittole, Hüpplein/ Küchlein backen.

far' un' ambaſciata, eine Bottſchafft ausrichten.

far conſiglio, conferenza, rathſchlagen/ eine Unterredung halten.

far' una vita ſanta, ein heiliges Leben führen.

far rotta con uno, mit einem brechen.

far' il ſuo officio, il debito ſuo, ſein Amt verſehen.

far' il conto, die Rechnung machen. V. Conto.

fare, (farſi) beffe di qualche coſa, etwas ausſpotten/ beſpotten/ verſpotten/ verlachen.

farla bene, male, ſeine Sache wol/ übel anſtellen/ es wol/ übel treffen.

far complimenti, Wort-Gepräng machen.

far la corte ad uno. V. Corte.

far' il corrotto (il bruno &c.) per uno, eines wegen die Trauer anlegen/ Leid tragen.

far' il ſaggio (la credenza) ad uno, einem die Speiß oder Tranck vorkoſten/ credentzen.

far' una buona, cattiva morte, wol/ übel ſterben.

far le ſue fortune, ſein Glück finden.

far la ſentinella, Schildwacht halten.

far figura alla corte. V. Figura.

Fare, machen ꝛc.

¶ far' il pane, Brod machen/ backen.

far frittole &c. Küchlein ꝛc. backen.

far la cucina, die Küche verſehen/ kochen.

far buona tavola, ſich wol tractiren/ einen guten Tiſch halten.

far la bottega, ein Krämer ſeyn/ abgeben.

far bottega di qualche coſa, etwas offentlich feil haben/ verkauffen.

far' il forno, ein Becker ſeyn/ abgeben.

far la barba (il pelo) ad uno, einen barbiren/ den Bart butzen/ auffetzen.

far' il capo (la teſta) ad una Dama, eine Dame auffetzen/ id eſt, auf dem Haupt aufbutzen oder ſchmücken.

far la mineſtra &c. die Suppe/ das Gemüs ſchmaltzen/ würtzen ꝛc.

far profeſſione, (meſtiere) di qualche coſa, etwas eines ſein Thun/ Gewerb/ Wagen und Pflug ſeyn.

far' un meſtiere, ein Handwerck/ Gewerb treiben.

far' un peſce in guazzetto, in butiro &c. einen Fiſch in einer Brühe/ Butterbrühe ꝛc. einmachen/ zurichten.

far' una carne arroſta, aleſſa, Fleiſch braten/ ſieden.

far collazione, pranzo, merenda, cena, frühſtücken/ zu Mittag eſſen/ das Veſper-Brod eſſen/ (jauſen) zu Nacht eſſen.

far buona ciera, (carità) inſieme, miteinander luſtig ſeyn.

far' il letto, das Bett machen/ betten/ aufbetten.

* far orecchie da mercante, Kauffmanns-(wir ſagen) Schultheiſſen-Ohren haben/ id eſt. nicht hören wollen.

far breccia, Preß ſchieſſen. V. Breccia.

far capo con uno, mit einem bekant werden/ Freundſchafft/ Bekantſchafft mit einem machen. V. Capo.

far dinari ad uno, einem Geld thun/ id eſt, leihen.

far' una buona preſa, einen guten Fang thun.

far numero, nur die Zahl vermehren.

far' apparenza, nur einen Schein/ ein Anſehen machen.

far' ombra ad alcuno, einem Schatten machen/ id eſt, ſein Anſehen/ Ruhm ꝛc. vermindern.

far' ogni diligenza, allen Fleiß anwenden.

far feſta, feyren. V. Feſta.

far caſo di qualche coſa. V. Caſo.

far le fiche ad uno. V. Fica.

far teſta ad uno, einem widerſtehen. V. Teſta.

far ſpalla ad uno, einem helffen/ beyſtehen/ an die Hand gehen.

far lume ad uno, einem leuchten.

far gambe ad uno, einem Füſſe/ id eſt, weglauffen machen.

far largo (piazza) ad uno, einem Platz machen/ den Weg räumen.

far vela, ſegeln/ fortſegeln.

far doni (preſenti) ad uno, einen beſchencken/ verehren.

far preſente di qualche coſa ad uno, einem etwas verehren.

far ſagrificio, opffern/ aufopffern.

far l' amore ad una, con una. V. Amore.

far' alla mora. V. Mora.

far' alla lotta, a' capegli, ringen/ rauffen.

far' a gli occhi (di occhi) con una, mit einer liebäugeln.

far di pugna, alle mani, alle coltellate &c. ſich ſchlagen/ balgen/ rauffen.

far' a due mani al piatto, mit beyden Händen in die Schüſſel greiffen.

* far' alle gambe, weglauffen/ Reißgeld geben/ ausreiſſen.

far di arme, fechten/ it. ſchlagen. V. Arme.

far di muſica, muſiciren/ aufmachen.

far di berretta ad uno, einem den Hut zu Ehren abziehen.

far di capo ad uno, Idem, it. einem zuwincken.

far viſta (ſembiante) ſich ſtellen/ thun/ als ob ꝛc.

fece viſta, (ſembiante, moſtra) di non conoſcermi &c. er thäte/ ſtellete ſich/ als ob er mich nicht kennete.

far viaggio, eine Reiſe thun/ reiſen.

far' un gran camino, ein gut Stück Weges gehen/ it. eine groſſe Reiſe thun/ einen weiten Weg gehen.

far' una montagna, una ſcala, einen Berg/ eine Stiege ſteigen.

queſte ſcale le faccio mal volontieri, die Stiege ſteige ich nicht gern.

far le ſette Chieſe di Roma, die ſieben Kirchen zu Rom beſuchen.

far l' inverno &c. in qualche luogo, den Winter an einem Ort zubringen/ irgend überwintern.

far' una coſa in pezzi, ein Ding in Stücke zerbrechen/ zertrümmern.

far buon (mal) prò ad uno, einem wol (übel) bekommen/wol (übel) an (zu) ſchlagen.

buon pro faccia a V. S. wol bekomme es dem Herrn / GOTT geſegne es dem Herrn.

*buon pro gli faccia! wol bekomme es ihm/GOtt geſegne ihm das Bad. Iron.

faccia Iddio, che &c. GOtt gebe / verleihe/ daß ꝛc.

può fare (Iddio) che &c. kan es GOtt machen/ id eſt, iſts möglich/ daß ꝛc.

come fate ad eſſer così graſſo? wie macht ihrs/wie komts/daß ihr ſo fett ſeyd?

come ha fatto, a naſcer in lei tal ſoſpetto? wie komt er auf die arge Gedancken?

far' un cuor duro, ein hartes Hertz bekommen/ gewinnen.

far buono ſtomaco, einen guten Magen bekommen.

far buona bocca, ein gutes/ id eſt, wolriechendes/ ſauberes Maul oder Odem bekommen.

far capo, callo, eine Blatter/ eine Schwiele gewinnen.

far barba, far pelo, far corna, coda &c. einen Bart / Haar / Hörner / einen Schwantz bekommen. V. Mettere.

Fare, abgeben/ agiren.

¶ far' il (del) Dottore &c. einen Doctor agiren/ abgeben (er mag nun ein Doctor ꝛc. ſeyn oder nicht.)

far' il matto, (quello) il ſanto, il devoto &c. einen Narren / einen Heiligen / einen Andächtigen abgeben/ id eſt, ſich alſo ſtellen.

far' il grande, einen groſſen Herrn agiren/ einer ſeyn wollen.

far' il ruffiano, la ſpia &c. ad uno, einem für einen Kuppler / Ausſpäher ꝛc. dienen/ gebrauchen laſſen.

quanto al bere, egli ci farebbe co i peſci, was das Sauffen anbelangt / würde er mit den Fiſchen in die wette ſauffen.

Fare, haben ꝛc.

¶ che inſegna fà quella bottega, was hat dieſer Kram für einen Schild / was hängt aus?

io credo che faccia il lione d'oro, ich glaube/ es hange der güldene Löw aus.

Fare, geben.

io attendo a far lettione nella lingua Toſcana, meine Profeſſion iſt Anweiſung zur Toſcaniſchen Sprach zu geben.

fare una coſa tale ò tale, ein Ding ſo oder ſo machen/ id eſt, ſagen/ daß es ſo oder ſo ſeye.

voi dite che ſia Luna creſcente, ed io la faccio mancante, ihr ſagt/ daß der Mond im wachſen/ und ich ſage / daß er im abnehmen ſeye.

Fare, gnug ſeyn. V. Baſtare.

¶ un bicchier di vino con una croſtarella di pane mità, ein Gläslein Wein mit einem Rindlein Brod iſt mir genug.

non gli fanno cento ſcudi, es ſeynd ihm hundert Thaler nicht gnug.

Farla, farſela, ſich vergnügen / ſich behelffen.

¶ da che ſon vedouo, me la fò con poca famiglia, ſeit daß ich ein Wittwer bin/ behelffe ich mich mit wenigem Haus-Geſind.

Fare, ausmachen/ da ſeyn.

¶ quante anime farà queſta città? wie viel Seelen werden wol in dieſer Stadt ſeyn?

Fare, thun/machen. V. Gram. Ornat. p. 88.

¶ far pianger' uno, einen thun weinen / weinend machen.

far correr' uno &c. einen lauffend machen/ einen thun lauffen ꝛc.

far' uno entrar' in colera, einen zornig machen.

*far pagar' uno la gabella, einem das Bad ausgieſſen laſſen.

far venir voglia ad uno (l'acquarella a' denti) einem Luſt / die Zähne wäſſern machen.

far' impazzare &c. machen / daß einer zum Narren wird.

queſta medicina fa correre, queſto vino fà cantare, dieſe Artzney macht lauffen/ id eſt, purgirt / dieſer Wein macht ſingen/ id eſt, frölich.

Fare, machen / id eſt, laſſen (machen) zulaſſen/ it. zuwege bringen/machen/ ſchaffen/ anſchaffen daß etwas geſchehe/ it. nöthigen / zwingen/ antreiben. V. Gram. Congr. p. 209.

¶ far' uno havere qualche coſa, einem etwas zukommen/ einhändigen laſſen.

far (far') un habito nuovo, ein neues Kleid machen laſſen.

far ſapere ad uno qualche coſa, einem etwas wiſſen laſſen/ zu wiſſen thun.

far credere ad uno qualche coſa einem etwas weis machen.

l'ho fatto avvertire, ich hab ihn warnen/ erinnern laſſen.

la neceſſità l'ha fatto mendicare, die Nothdurfft hat ihn genöthigt (gebracht) zum Betteln.

*queſto farebbe recer' i polli, das Ding würde die jungen Hüner ſpeyen machen (welche doch allen Unflat freſſen.) V. Recere.

far morire uno, einen machen ſterben / id eſt, einen richten laſſen.

far' uno metter' in prigione, einen einſtecken/ gefänglich legen laſſen.

far' appiccar' uno, einen hangen / hencken) laſſen.

*farci ſtar' uno, machen / daß einer ſich züchtig oder ſtill halten muß / einem die Pfeiffen machen einſtecken.

fece fabricar' un ſuperbiſſimo palazzo, er ließ einen ſtattlichen Pallaſt aufbauen.

Fare, farſi, Fà egli fà, [Verb. Imperſ.] es iſt/ es gibt ꝛc.

¶ fà bel tempo, es iſt ſchön Wetter.

fa freddo, caldo &c. es iſt kalt/warm ꝛc.

ſi fà notte, giorno, ſi fà facendo notte &c. es wird Nacht/ es nachtet ꝛc.

fa lume (chiaro) di Luna, es iſt hell / es iſt Mond-Licht.

fa Sole, es ſcheint die Sonne.

fa di meſtieri (di biſogno) es iſt vonnöthen.

fa buon vivere in queſti paeſi, es iſt gut leben in dieſem Land.

queſta coſa non fa per me, das taug nicht für mich/ das dienet mir nicht.

queſto non fa à propoſito, das thut nichts zur Sache.

Fare, bringen/ herfür bringen.

¶ queſto albero non fa frutti, non fa che foglie &c. dieſer Baum bringt keine Frucht / bringt nur Blätter.

queſto paeſe fà buoni vini, in dieſem Lande wachſen gute Weine.

la pianta fa già, das Gewächs bekommt/ wächſt ſchon.

queſta herba fa meglio ne' luoghi humidi, dieſes Kraut wächſt lieber (thut beſſer gut) an feuchten Orten.

ſul far della Luna, bey wachſendem Licht.

far figliuoli, Kinder gebären.

far' uova, Eyer legen.

queſto fa molto, das thut / hilfft viel zur Sach.

queſta coſa mi fa bene, das Ding thut mir wol.

un pezzo fà, es iſt ſchon lang.

poco fà es iſt nicht lang / vor einer kleinen Weile.

egli è morto, trè meſi fà, er iſt vor dreyen Monaten geſtorben.

Fare, machen/ ſeine Sach anſtellen.

¶ egli ſeppe far ſi (fece ſi bene) che &c. er hat ſeine Sachen ſo wol wiſſen anzuſtellen / er thät ſo wol/ daß ꝛc.

tanto ſeppe fare, (tanto fece) che &c. Id.

Fare in etlichen beſondern Red-Arten / als V. G.

¶ non haver che fare con uno, nicht können mit etwas verglichen werden.

le penſioni Italiane non hanno che fare con quelle di Francia, die Italiäniſchen Koſthäuſer können nicht verglichen werden mit denen in Franckreich.

far' il nome ad uno, einen nennen.

non ſaprei fargli il nome, ich wüſte ihn nicht zu nennen / ich kan ihn nicht nennen.

far la bocca, lo ſtomaco a qualche cibo &c. den Mund den / Magen zu einer Speiſe gewöhnen.

io ci ho fatto la bocca, ich hab mein Maul darzu gewöhnet.

far' a qualche gioco, ein Spiel ſpielen.

a che gioco faremo? was wollen wir für ein Spiel ſpielen.

Fare, thun / [Implet. und berufft ſich auf das vorige.] V. Gram. Ornat. p. 177.

¶ che

¶ che fai? Reſp. ſtommi sù due piedi come (fanno) le ocche, was macheſt du? Reſp. ich ſtehe auf zweyen Füſſen wie die Gänſe (thun.)
nel paſſar (che feci) per la Francia, in meiner Durchreiſe (die ich gethan habe) durch Franckreich.
egli lavora meglio che (non fà) ſuo fratello, er arbeitet beſſer/ als (nicht thut) ſein Bruder.
quel gridar che fate ſempre colla famiglia, das Zancken das ihr allezeit thut mit dem Geſinde.
lavorate come (faccio) io, arbeitet/ wie ich (thue.)
ho mangiato più hoggi che (non ho fatto, feci) hieri, ich hab heut mehr geſſen/ als ich geſtern gethan habe.
io ſentivo piangere, ma non ſapevo chi 'l faceſſe, ich hörte weinen/ aber ich wuſte nicht wer es thate.
non m' ingannate, come havete fatto ad altri, betrieget mich nicht wie ihr andern gethan habt.
per Ambaſciadore ſene và hora, come prima faceva par Cameriere, anjetzo gehet er hin als ein Abgeſandter/ wie er vor dieſem gethan hat/ als ein Cammerherꝛ.

Farſi, ſich machen/ ſich zu wege bringen.
¶ farſi amici ſich Freunde machen.
farſi male, ſich wehe thun.

Farſi, ſich (etwas thun) laſſen/ id eſt, zulaſſen oder ſchaffen.
¶ farſi amare, ubidire, pregare, odiare, ſervire &c. da ogni uno, ſich beliebt/ verhaßt machen/ machen/ daß ein jeder ihn lieben/ gehorſamen/ haſſen/ bitten ꝛc. muß.
farſi qualche coſa adoſſo, ſich etwas an Leib ſchaffen/ ein Kleid ꝛc. machen laſſen.
farſi conoſcere, ſich bekannt machen.
farſi far' un habito, ſich ein Kleid ꝛc. machen laſſen.

Farſi, werden/ (id eſt, was einer werden kan wann er will) it. ſich ſtellen.
¶ farſi da qualche coſa, ſich zu etwas bequemen/ geſchickt machen/ gewöhnen.
farſi mutolo, ammalato &c. ſich ſtellen/ als ob einer ſtumm/ kranck ꝛc. wäre.
farſi parente, fratello &c. di uno, ſich vor eines Befreundten/ Bruder ꝛc. ausgeben.

Farſi, werden. *V.* Diventare &c.
¶ farſi graſſo &c. fett werden.
egli s' è fatto graſſo &c. er iſt fett worden.
farſi Catolico, Luterano &c. Catholiſch/ Lutheriſch ꝛc. werden. V. Renderſi.
farſi Turco, Giudeo &c. ein Türck/ ein Jud ꝛc. werden.
farſi monaco, frate, ein Münch werden.
farſi ſoldato &c. ein Soldat ꝛc. werden.

Farſi, ſich machen/ hinzu machen.
¶ farſi alla fineſtra, alla porta &c. ſich zum Fenſter/ zur Thür ꝛc. machen.
farſi verſo un luogo, ſich zu einem Ort machen/ zumachen.
farſi avanti, indietro, da banda (da parte) für ſich rucken/ zuruck gehen/ ſich zuruck/ bey Seiten machen.
fatevi un poco in là, macht euch ein wenig dorthin/ rucket ein wenig.
farſi con Dio, Abſchied nehmen.
ſi fa facendo giorno, notte, es wird allgemach Tag/ Nacht ꝛc.
i miei capegli ſi vanno facendo bianchi, meine Haar werden allgemach grau.
che ſi fà Signore? was macht man/ was gibts mein Herꝛ!

Fatto, Part. gethan/ gemacht ꝛc.
¶ la coſa è fatta? die Sache iſt geſchehen.
che havete fatto? was habt ihr gethan?
chi ha fatto queſta coſa? wer hat das gethan?
egli mi ha fatto far queſto eceſſo, er hat mich dieſe Unordnung thun machen.
credo che ſarà ben fatto che &c. ich glaube/ daß es wol gethan ſeyn wird daß ꝛc.
ſarà fatto, es ſoll geſchehen.
eſſer fatto Cardinale, Papa &c. Cardinal/ Pabſt gemacht/ id eſt, erwählet werden.
gl' i fù fatto vedere che &c. man hat ihm bewieſen/ daß ꝛc.

Fatto (venir fatto,) angehen.
¶ gli venne fatto, che &c. es gelunge ihm/ er hatte das Glück/ daß ꝛc.
non ti verrà fatto, nò, es wird dir nicht angehen/ es wird dir wol nicht gelingen.

Fatto, geſchehen/ it. fertig/ it. zeitig/ it. vollkommen.
¶ horſù, queſto è fatto, nun wolan/ das iſt auch geſchehen/ das iſt auch fertig.
il mio habito nuovo non è fatto ancora, mein neues Kleid iſt noch nicht fertig.
ſtar fatto, fertig da liegen.
queſti pomi &c. ſono troppo fatti, dieſe Aepffel ꝛc. ſeynd allzu zeitig. V. Mezzo
un' huomo fatto, una donna fatta, ein ſchon erwachſener Mann/ Frau/ ein Mann (ein Weib) bey ſeinen (ihren) Jahren.
ſarà fatta notte, avanti che ſaremo arrivati, es wird Nacht worden ſeyn/ ehe wir werden ankommen ſeyn.
i giorni ſono corti adeſſo, fatto giorno fatta notte, die Tage ſeynd jetzund kurtz/ kaum iſts Tag/ ſo iſts wieder Nacht.
un cavallo &c. fatto, ein ſchon erwachſenes Pferd.

Fatto, ſi fatto, geſtaltet/ ſothanig.
¶ coſi (ſi) fatto, di tal fatta, ſo/ alſo geſtalt/ ſolch.
un ſi fatto huomo, (un' huomo ſi fatto) ein ſolcher/ ſothaniger Menſch
una teſta di tal fatta, ein ſolcher/ ſo gearteter/ genaturter Kopff.
le donne ſono coſi fatte, die Weiber ſind (ſothanig) ſo genaturet.
egli portava una barba ſi fatta (tanto fatta) er truge einen ſo langen/ (groſſen) Bart.

Fatto, ben fatto, mal fatto, wol/ übel geſtaltet/ ſchön/ heßlich.
¶ un huomo ben fatto, ein wolgeſtalter Menſch.
una vecchia brutta e mal fatta, eine heßliche und ungeſtalte Vettel.

Fatto, gemacht/ erſchaffen/ id eſt, bequem.
¶ egli è fatto à queſto, er iſt hierzu gleichſam gemacht/ id eſt. ſehr geſchickt.
egli è fatto alle maniere di tutti, er kan ſich in alle Köpffe ſchicken/ er iſt in alle Sättel gerecht.
ſiamo fatti a conoſcer' ed amar' Iddio, wir ſeynd gemacht/ (erſchaffen) GOtt zu erkennen und zu lieben.
le cerimonie ſono fatte per gli occhi ed orecchi, e non per il cuore, das Wort-Prangen und die höfliche Geberden ſeynd nur vor die Augen und Ohren/ aber nicht für das Hertz (gemacht oder erdacht worden.)

Fatto, Subſt. fatti, Plur. That/ Thaten/ Wercke/ Ausrichtungen. *V.* Atti.
¶ dal detto al fatto vi è gran tratto, von den Worten zu der That/ iſt noch ein groſſer Pfad.
le parole ſon femine, ed i fatti ſon maſchi, die Worte ſeynd Fräulein/ aber die Wercke ſeynd Männlein/ id eſt. auf die Werck und nicht auf die Wort iſt etwas zu halten.
dove biſognano fatti, le parole ſono d' avanzo, wo Thaten vonnöthen ſeynd/ da ſeynd die Wort überflüſſig.
ſi vede ne' fatti, man ſiehet es in der That.
in fatti egli ſtà coſi, die Sach iſt würcklich alſo; einmal/ es iſt alſo.
coglier' uno ſul (ſu'l) fatto, einen auf friſcher That erwiſchen.
di fatto (de fatto, iſſo, ipſo fatto) Adverb. mezzo Lat. e Term. di palaz.] in der That ſelbſt/ im Werck/ würcklich.
al fatto (veniamo al fatto) zum Werck/ laßt uns zum Werck ſchreiten
come va queſto fatto, wie gehet das zu?
al fatto non ci è rimedio, dopo il fatto non val pentimento, was geſchehen iſt/ das iſt geſchehen/ da hilfft nichts mehr.
vi dirò tutto 'l fatto, ich will euch den gantzen Handel erzehlen.
quando conſta della verità del fatto, wenn die Sache oder die That nunmehr bewieſen oder am Tage iſt.
qui ſta il fatto, hier liegt der Handel/ hierinn beſteht die Sach.
non ſarebbe gran fatto, es war keine groſſe Sach/ es ware wol nichts ſonderliches/ beſonders/ neues ꝛc. V. Facile.
ſarebbbe forſe gran fatto che ſi &c. ware es vielleicht eine groſſe Sache/ daß man ꝛc.

gran fatto, Adv. egli non ſi fida gran fatto di lui, er trauet ihm nicht gar zu viel.

in fatti di &c. was anbelangt. V. Quanto. Toccante.

in fatti di meriti, non ci è niſſuno che l' avanzi; was Verdienſte anbelangt / iſt keiner der es ihm bevor thue.

Fatto, un fatto d' armi, ein Treffen / eine Schlacht.

¶ egli morì (reſtò) in un fatto d' armi, er iſt in einem Treffen geblieben.

Fatto, fatti, in Plur. Sachen / Waaren / it. wird es zierlich gebraucht / an ſtatt ich / du / er / wir / ihr / ſie ꝛc. *V.* Gram. Ornat. p. 151.

¶ il mercante havera già ſpacciato ogni fatto ſuo, der Kauffmann hatte ſchon alle ſeine Sach verkaufft.

gli meſſe tutti li ſuoi fatti per le mani, er hat ihm alle ſeine Sach / (Haab und Gut) anvertraut. V. Effetti.

acconciar' i fatti ſuoi, ſeine Sachen beſtellen / id eſt, ſein Teſtament machen. V. Coſa, coſe.

guaſtar' i fatti ſuoi, ſeine Sachen / Händel verderben.

andar per (far) i fatti ſuoi, ſeine Sachen geben verrichten. V. Affare.

far' i fatti ſuoi, Idem.

andate a far' i fatti voſtri, gehet hin / und ſchauet was ihr zu thun habt.

il fatto mio, (i fatti miei,) il fatto tuo (i fatti tuoi) il fatto ſuo (i fatti ſuoi) &c. meine Sach / meine Sachen / deine Sach ꝛc. id eſt, ich / du / er ꝛc.

il fatto ſuo non è ſtimato (i fatti ſuoi non ſono ſtimati) in queſta città, ſeine Sach / (ſeine Sachen) id eſt, er iſt nicht viel geacht in dieſer Stadt.

V. S. ſi promette troppo di fatti miei, der Herꝛ hält gar zu viel von mir / trauet mir allzuviel zu.

non ſi sà niente del fatto ſuo, (de fatti ſuoi) man weiß nichts von ſeiner Sach / id eſt, von ihm.

Fatta, Subſt. Gemäch / Gattung / Natur. *V.* Natura. Qualità.

¶ cervello di tal fatta, ein Hirn / ein Kopff / der ſo genaturt iſt.

queſto è d' un' altra fatta, er iſt von einer andern Gattung.

Fattamente, ſi fattamente, Adv. alſo / ſo / dergeſtalt / it. dermaſſen / ſo ſehr. *V.* Talmente. Maniera.

¶ udendo coſtei parlar ſi fattamente, als ich dieſe ſo (alſo) reden hörte.

queſta coſa mi diede ſi fattamente nel genio, dieſes Ding iſt mir dermaſſen eingegangen / hat mir ſo wol gefallen.

Fattezza, (äuſſerliche) Geſtalt oder Anſehen. *V.* Ciera. Aria.

¶ fattezze belliſſime e divine, ſchöne Gliedmaſſen / gleichſam göttliche Schönheit. V. Sembiante.

egli hà le voſtre fattezze, er iſt / ſihet euch gantz gleich / er hat euer Geſicht.

Fattibella oder fatti bella, id eſt, fatti bell, mach dich ſchön; Schmincke / Anſtrich. *V.* Belletto. Liſcio.

Fattibile, Adj. thunlich / möglich.

¶ vi ubidirò sì, ma in coſe fattibili, ich will euch gern gehorſam ſeyn / in thunlichen / möglichen Dingen. V. Practicabile. Poſſibile.

Fatticcio, Adj. durch Kunſt oder mit der Hand gemacht / nicht ſo gewachſen oder natürlich. *V.* Artificiato. Poſticcio. Finto.

¶ oro &c. fatticcio, gemachtes Gold ꝛc.

Fattivo, Adj. thunlich / was im Thun oder Würcken beſtehet.

¶ habito fattivo, eine Eigenſchafft ſo etwas zu thun geſchickt macht.

l' arte è un habito fattivo, die Kunſt iſt eine Geſchicklichkeit ein äuſſerliches Werck auszumachen.

Fattóre, m. Macher / item Schaffer / Verſchaffer. *V.* Facitore.

¶ Fattore del cielo e della terra, Macher / id eſt, Schöpffer Himmels und der Erden. V. Creatore. Fabbro.

Fattóre, ein Factor / id eſt, ein Verwalter in einer Handlung ꝛc. it. ein Meyer / Pfleger ꝛc. *V.* Gaſtaldo. Agente. Commiſſario.

Fattoreſſa, Verwalterin / Factorin / Pflegerin.

¶ fattoreſſa di monache, eine Beſtätterin / Dienerin der Nonnen / ſo für dieſelbige ausgehet ꝛc.

Fattoria, Factorey / Verwaltung / Meyerſchafft. *V.* Commiſſione.

Fattúra, die Machung / das Gemäch / die Arbeit / it. Macherlohn / it. Geſtalt.

¶ * chi ſpoſa donna brutta sì, ma ricca, guarda al peſo e non alla fattura, wer ein Weib heurathet / das häßlich / aber doch reich iſt / der ſchauet gewißlich mehr auf die Schwere als auf die Arbeit.

tanto per la fattura, ſo viel vor das Macherlohn.

queſto ſarà fattura del ſignor N. das wird deß Herꝛn N. ſein Werck ſeyn / das wird er angeſponnen / angeſtellt ꝛc. haben.

vi manderò la fattura, [Kauffmanns-Term] ich will euch die Factur / id eſt, die Verzeichniß der in Commiſſion erkaufften oder ſonſt überſandten Waaren ſchicken.

la robba trovai conforme (tornante) alla fattura, ich habe die Waar der Factur gemäs befunden.

Fattura, gemacht oder gekünſtelt Werck / nicht natürlich.

¶ queſto è un vino ſchietto ſenza fattura, das iſt ein aufrichtiger / natürlicher Wein / ohne Geſchmier / ohne daß etwas darunter ſeye / das ihn ſüß oder annehmlich mache. V. Schietto. Artificio.

Fattúra, Fattucchieria, fattucchierie, Plur. Zauberey / Hexerey / Segenſprecherey / Verſchreyung. *V.* Malia. Incanteſi. Stregaria. Faſcino.

Fatturare. *V.* Affatturare.

Fattucchiera, Hex / Zauberin / Unholdin. *V.* Maliarda.

Fattucchierare, Affattucchierare, verzaubern / verhexen / verſchreyen.

Fattione. f. eine Faction / Spaltung / Parthey / Aufruhr / Meuterey / Rott / Rottirung / it. [in Term. Milit.] ein Scharmützel / Schlacht. *V.* Fatto.

¶ farſi, eſſer capo di fazzione, ein Rädelsführer / Obriſter / Haupt von einer Rott oder Parthey ſeyn.

fazzione Spagnuola, Franceſe, die Spaniſche / Frantzöſiſche Parthey.

vi ſono (ardono) molte fazzioni, es ſeynd viel Rotten / Spaltungen unter ihnen.

entrar' in fazzione, mit der Parthey es auch halten wollen.

io non voglio entrare in coteſta fazzione, ich will mit dieſer Faction nichts zu thun haben.

10000. huomini da fazzione, 10000. ſtreitbare Männer / da etwas mit vorzunehmen iſt.

* un habitello da fazzione, ein Kleidlein zur Faction / id eſt, ein Kleidlein zum Strappatziren / im Haus / in der Arbeit ꝛc.

Fazzionarſi, Infazzionarſi, ſich rottiren / ſpalten / aufrühriſch werden / meuteniren.

Fazzionario, Partheygenoß.

FARETRA, [Latin. Pharetra, e Par. Poet.] Pfeil-Köcher. *V.* Turcaſſo.

FARFALLA, [Lat. Papilio] Sommer Vogel / Feyfalter oder Zweyfalter / it. Licht-Mucke.

¶ ſemplice, come una farfalla, einfältig wie ein Sommer Vogel.

come una ſemplice farfalla al lume avvezza, gleichwie ein einfältige Lichtmucke ans Licht gewöhnt.

correr' dietro alle farfalle, den Sommer-Vögeln nachlauffen / Met. den Eitelkeiten nachhängen.

Farfalletta, Farfellina, Dim. Sommer-Vögelein / Met. ein einfältiges Weiblein / it. [von Far falli] einer / eine / ſo bißweilen einige geringe Fehler begehet.

¶ la farfalletta della ſua moglie, accettò l' Ioi-

vito, die gute Haut von ſeiner Frauen ließ ſich bereden.

Farſallóne, ein groſſer Sommer-Vogel / it. Met. ein dicker Rotz-Schlegel oder Speichel / eine gelbe Spital-Pflaume. *V.* Sarnaccho. Ferda. Tuſſilago.

¶ far' un farfallone, einen groben Fehler begehen.

ſputar farfalloni, dicke Sommer-Vögel / id eſt, dicke Rotz-Schlegel ausgragen.

FARFARA, Farfaro, Farfarello, [Par. Lat.] Huf-Lattich (ein Kraut.)

FARINA, Mehl / Meel.

¶ fior di farina, das beſte Mundmehl / weiß Mehl / Semmel-Mehl.

farina groſſa, Grieß / Grieß-Mehl.

• andar per farina e laſciarvi il ſacco, um Mehl ausgehen / und den Sack dahinden laſſen / id eſt, da man vermeint Nutzen zu ſchaffen / Schaden haben.

tutto il bianco non è farina, es iſt nicht alles Mehl was weiß iſt / (wir ſagen) es iſt nicht alles Gold was glänzet.

• queſto non fà farina, das macht kein Mehl (wir ſagen) das bringt nichts in die Küchen.

chi và al mulino s' imbratta di farina, wer in die Mühl gehet / macht ſich ſtäubig mit Meel; id eſt, wer mit gottloſen Leuten umgehet / wird gottlos.

queſta non è farina del ſuo mulino, ò del ſuo ſacco, das iſt kein Meel aus ſeiner Mühl / oder aus ſeinem Sack / Met. das hat er nicht ſelbſt gemacht / (wir ſagen) das iſt in ſeinem Garten nicht gewachſen.

egli non è farina da far cialde, er iſt kein Meel zum Hüppleín backen / Met. er iſt von den beſten keiner. V. Cialda.

Farinaccio, Farinacci, Plur. ein Art Würffel / ſo nur auf einer Seiten gezeichnet / die andern aber weiß ſeynd.

Farinácciolo, Adj. was ſich klein zerreiben läßt.

Farinare. *V.* Infarinare, Infarinatura &c.

Farináta, Mehl-Brey.

Farinaio, ein Mehlber / Mehl-Krämer / Mehl-Meſſer / it. ein Müller.

Farinella, Dim. ein ſchlechtes Mehl / it. Staub-Mehl in der Mühl.

Farinello, ein Spitzbub / falſcher Spieler / Gaudieb.

Farinoſo, mehlbigt. *V.* Infarinato.

FARISEO, ein Phariſeer / item ein Heuchler.

¶ i Scribi e di Fariſei, die Schrifftgelehrten und Phariſeer.

caminar, pavoneggiarſi da Fariſeo, als ein Phariſeer einherſchwäntzen. V. Hipocrita.

far' il fariſeo, es dem Phariſeer nachthun / ſich ſelbſt / ſeiner Frömmigkeit wegen rühmen.

Fariſaico, Adj. phariſeiſch.

¶ un orgoglio fariſaico hanno certi preti, frati e miniſtri, einen phariſeiſchen Stolz haben etliche Pfaffen / München und Prädicanten.

Fariſeiſmo, der Phariſeer- id eſt, Heuchler-Stand / der geiſtliche Stolz / die geiſtliche Faction.

† FARMACO, [Par. Grec.] eine treibende Artzney / eine Purgatz / item eine Artzney insgemein. *V.* Medicina. Rimedio.

FARNETICO, Frenetico, Adj. [Lat. Freneticus] raſend / wütend / doll / unſinnig / tobſüchtig / wahnwitzig. *V.* Rabbioſo.

Farnetico, Subſt. Raſerey / Tollerey. *V.* Freneſia. Mania. Rabbia. Fantaſtico.

¶ entrar nel farnetico, anfangen zu raſen.

Farneticare, raſen / tollen / toben / wüten / fantaſiren / unſinnig ſeyn. *V.* Fantaſticare.

¶ Paolo tu farnetichi, Paulus du raſeſt. Act. 26: v. 4.

farneticar ſopra qualche materia, ſich über eine Materi zerſpeculiren / fantaſiren / ſpintiſiren. V. Chimerizzare.

farneticar di una, vor Lieb eines Weibsbilds gleichſam doll und unſinnig werden. V. Infarneticarſi.

FARO, eine hohe Warth / Schau- oder Wacht-Thurn (worauf eine Latern von Pech-Kräntzen geſteckt wird / den See-Fahrern zur Nachricht.) *V.* Fanale.

¶ il Faro di Meſſina, die Wahrt zu Meſſina.

† FARRE, m. Farro, [Latin. Far] Dünckel / Speltz / item eine Art Getreyd faſt wie Haydenkorn / in Holland Gort genannt / wo mir recht iſt / man machet Speiſe daraus / gleichwie aus der Gerſte.

¶ una mineſtra di farro, ein Brey von ſolchem Gritz oder Gort.

• una mineſtra di farro, cioè una mineſtra di avvocati, ein Eſſen von Farro, ein Advocaten-Gericht [wird alludirt auf Farò ich wils thun / das iſt auf die ſchöne aber eitele Zuſagen der Advocaten.]

Farraina, Farrána, Farraggine, f. [Lat. Farrago] Gritz / it. ein gemiſchtes Futter von allerley / vor die Pferde ꝛc.

¶ una farraggine di negozii, materie &c. ein Hauffen Geſchäfften ꝛc. untereinander ohne Ordnung.

† FARSA, Farza, Farſata, [Parol. Franc.] ein Poſſenſpiel / Gauckelſpiel / Nachſpiel.

FARSETTO, Wammes / [vom Lat. Farto, Farſo und farcire, verſchoppen / weil die Wämmeſer vor Alters alle mit Baum- oder anderer Wolle verſchoppet waren / ſonſten Thorax.] *V.* Giubbone.

¶ ſpogliarſi in farſetto, den Mantel ablegen / den Rock abziehen / und nur Wammes und Hoſen anbehalten.

acconciar' il farſetto a ſuo doſſo, das Wammes auf ſeinen Leib gerecht machen / id eſt, alles auf ſeinen eigenen Nutzen richten.

• trar la bambagia del farſetto ad uno. V. Bambagia.

• eſſer ridotto in farſetto, biß aufs Wammes ausgezogen werden / ſeyn / id eſt, in Armut kommen ſeyn.

Farſettino, Wämmslein.

FASCIA, Faſcie, Faſce, Plur. [a Lat. Faſces] Fätſche / Windel / Wickelband / it. Leib-Binde.

¶ faſcia da bambino, Kinds-Windel.

faſcia da petto, pettorale, Bruſt-Tuch.

portar' il braccio in faſcia, den Arm in einer Binde tragen.

fin dalle faſce, von den Windeln her / id eſt, von Kindheit an.

involger' un bambino 'n faſcie, (faſce) ein Kind in Windeln einwickeln. V. Panni. Pannicelli.

Faſcia, [Term. Architett. it. Blaſon.] Band / Gebänd in einer Säul / it. in einer Wappen.

Faſciuóla, Faſciuolo, Fazzuolo, Dim. ein Fätſchlein / ein Aderlaß- ꝛc. Bindlein / item ein Schnupptüchlein. *V.* Fazzoletto.

Faſciare, Infaſciare, fätſchen / wickeln / einwickeln / it. verbinden / Met. umgeben.

¶ faſciar' un bambino &c. ein Kind wickeln / einwickeln.

faſciar' una piaga, eine Wunde verbinden.

faſciar' il corpo, den Leib einbinden / gürten.

faſciar' un luogo di mura, einen Ort mit Mauren umgeben / umringen. V. Circondare. Cingere.

Faſciarſi, ſich fätſchen / gürten / den Leib einbinden.

Faſciato, gefätſcht / gewickelt / eingewickelt / verbunden.

¶ un luogo faſciato di mura, ein Ort ſo mit Mauren umgeben. V. Cinto.

Faſciatura, Fätſchung / Wickelung / Einwickelung.

FASCINA, [auch von Faſcis, Faſcicu-

ſciculus] Welle / Reiſig-Bündelein. Faſchin.

¶ legar faſcine, Wellen binden / Faſchinen machen.

• faſcina mal legata, eine übel gebundene Welle / Met. ein ungeſchickter / tölpiſcher Menſch.

accender', metter' una faſcia, eine Welle anzünden / anlegen / auflegen.

• faſcina de' ſpagnuoli, die Spaniſche Welle / das Spaniſche Feuer zum wärmen / id eſt, die Sonne / (dieweil ſie ſich aus Geitz oder aus Armuth an der Sonnen wärmen)

empir' una foſſe di faſcine, einen Graben mit Faſchinen füllen. V. Faſcinata.

Faſcinare, mit Faſchinen oder Wellen verſchantzen / Gräben füllen.

Faſcináta, eine Schantz oder Verſchantzung von Wellen oder Faſchinen / it. ein gefüllter Graben mit Faſchinen.

FASCINO, [Par. Lat.] Verzauberung / Bezauberung / Verherung / Luppe / Verſchreyung. *V.* Malia. Fattura &c. Incanteſimo. Stregaria.

Faſcinare, Affaſcinare, verhexen / luppen / bezaubern / verſchreyen.

¶ faſcinar' uno, einen verhexen / luppen / bezaubern / verzaubern / verſchreyen. Affatturare. Ammaliare. Fatare. Incantare.

faſcinar gli occhi di uno, einem durch Hexerey ꝛc. die Augen verblenden / bezaubern.

FASCIO, [Lat. Faſciculus] Bündel / Bürdel / Bund / Gebund / Büſchlein / Pack. *V.* Fartello. Faſtello. Mezzo.

¶ faſcio di legna, herba, fieno, paglia &c. ein Bündlein / Bürdlein Reiſigt / ein Büſchlein Heu / Stroh ꝛc.

faſcio di spighe, eine Garbe / ein Büſchlein Aehren.

faſcio di freccie, bacchette &c. ein Gebund / Bündlein / Büſchlein Pfeile / Stecken / Ruthen ꝛc.

• far d' ogni herba faſcio, von einem jeden Kraut ein Büſchlein machen / id eſt, von Alles Nutz und Vortheil ziehen wollen / es geſchehe mit Recht oder nicht.

ſtringer' ogni coſa in un faſcio, alles in ein Büſchlein zuſammen faſſen / id eſt, Met. alles mit wenig Worten geben / id eſt, in einen Gedancken faſſen.

Faſcetto, Dim. Idem.

¶ far faſcetti, Büſchlein / Bündlein binden.

faſcetto di lettera, ein Bündlein Briefe. V. Plico. Piego. Pacchetto.

faſcetto di carte, ein Spiel Karten. V. Mazzo.

Faſciuolo, Faſciatello, Dim. Idem.

Faſtellare, Infaſtellare, in Büſchelein binden / zu Büſchelein machen / zuſammen binden.

FASTIDIO, [Par. Lat.] Verdruß. *V.* Noia. Rincreſcimento.

¶ dar, recar, porger faſtidio, einem verdrüßlich ſeyn / Verdruß verurſachen.

eſſer di faſtidio an uno, verdrüßlich / überdrüſſig / überläſtig ſeyn.

forſe le ſono di faſtidio, vielleicht bin ich ihm überläſtig. V. Importuno. Moleſto.

sbadagliare di faſtidio, für Verdruß / Langweil gienen.

egli è un faſtidio à ſentirlo, es iſt ein Verdruß ihm zuzuhören.

egli è il faſtidio, er iſt ein verdrießlicher Menſch.

Faſtidio, Mühe / Unruhe. *V.* Briga. Pena.

¶ dar faſtidio ad uno, einem Mühe machen / einen bemühen.

ardiſco darle faſtidio? darff ich ſie bemühen?

pigliarſi, (prenderſi) il faſtidio, die Mühe / die Unruhe auf ſich nehmen.

ſe V.S. ſi vuol prender tanto faſtidio, wann mein Herr dieſe Mühe auf ſich nehmen will.

Faſtidio, Eckel / Grauſen / Widerwillen / it. Unluſt / Geſtanck. *V.* Nauſea. Horrore. Stomaco. Schiſo. Disguſto. Puzza &c.

¶ generar faſtidio, convertirſi in faſtidio, Eckel / Grauſen machen / gantz zuwider werden.

la carne mi (mi vien) s' è convertita in faſtidio, das Fleiſch iſt mir zuwider worden.

nettarſi prima la piaga da ogni faſtidio, man ſaubere die Wunde zuvor von allem Unluſt / Unrath / Wuſt.

levatemi il faſtidio dal naſo e da gli occhi, thut mir den Unluſt / das ſtinckende Ding von der Naſen und aus den Augen hinweg.

Faſtidio hat auch folgende Red-Arten:

¶ dar faſtidio, darſi faſtidio queſta coſa non mi da faſtidio, oder io non mi do faſtidio di queſta coſa, das Ding gehet mich nichts an / ich bekümmre mich nichts drum / ich frage nichts darnach.

non mi da faſtidio il prezzo purche la robba ſia fina, ich frage nichts nach dem Preiß / wann die Waar nur fein und gut iſt. V. Curarſi.

Faſtidioſo, verdrüßlich / überdrüßlich / überläſtig / it. unwillig / ungedultig / widerſpenſtig / hartnäckig / it. eckelhafftig / zuwider.

¶ • più faſtidioſo che Giorgio, verdrüßlicher / widerſpenſtiger / hartnäckiger als der Georg / (welcher nach ſeinem Tod die Beine nicht ſtrecken wolte.)

huomo &c. faſtidioſo, ein verdrüßlicher Menſch ꝛc. der einem Überlaſt und Unruhe verurſachet.

levamiti dinanzi, faſtidioſo che ſei, heb (pack) dich mir aus den Augen / du verdrüßlicher Überlaſt der du biſt.

ho da far con il faſtidioſo de' faſtidioſi, ich hab mit dem allerverdrießlichſten Menſchen von der Welt zu thun.

egli è un critico faſtidioſo, er iſt ein greulicher / verdrießlicher / unverſchämter Criticus. V. Stacciato.

coſe faſtidioſe e lorde, eckelhafftige / garſtige / ſtinckende / wüſte und häßliche Sachen. V. Stomachevole. Schivoſo. Schivo

Faſtidioſiſſimo, überaus verdrüßlich.

Faſtidioſamente, Adv. verdrüßlich / überdrüßlich.

Faſtidiume, m. ein Hauffen Verdrießlichkeiten / ein Hauffen eckelhafftiger / ſtinckender und wüſter Sachen. *V.* Schifezza.

Faſtidire, faſtidiare, überläſtigen / Eckel / Widerwillen machen.

¶ faſtidir' uno, einen überläſtigen / beſchweren. V. Tediare.

faſtidir' il cibo &c ob der Speiß einen Eckel / Grauſen haben.

Faſtidire, Infaſtidire, Infaſtidiare, Neut. überdrüſſig / ſatt werden / item eckeln / einen Eckel oder Grauſen bekommen.

¶ faſtidir (di) qualche coſa, eines Dings überdrüſſig werden / nimmer mögen / item einen Eckel oder Grauſen ob etwas bekommen.

lo ſtomaco infaſtidiſce a coſe ſimili, es eckelt mir / es kehret ſich mir der Magen um. V. Stomaco. Schifo.

Infaſtidirſi, überdrüſſig werden.

¶ infaſtidirſi d' una coſa o perſona, eines Dinges oder Perſon überdrüſſig / müd / ſatt werden.

Faſtidito, Infaſtidito, verdroſſen / überdrüſſig / müd worden. *V.* Attediato.

¶ egli, faſtidito della ſua lunga diceria &c. er / als er ſeines langen Geſchwätzes überdrüſſig / verdroſſen worden.

alla fine in faſtidito di lei, endlich / als er ihrer überdrüſſig / müd geworden.

† FASTIGIO, [Par. Lat.] Gibel / Gipffel / Forſt / Met. das Höchſte eines Dinges. *V.* Sommità. Cima. Sommo.

¶ ſalir' al faſtigio della gloria e de gli honori, biß auf den höchſten Gipffel der Glori und der Ehren auffſteigen.

Faſtigiare, gibeln / in die Höhe aufführen / am Gipffel arbeiten.

† FASTO, [Par. Lat.] Stoltz / Stoltzheit / Hoffart / Hochmut / Übermut. *V.* Orgoglio. Superbia. Soſſiego. Alterigia. Fierezza. Maeſtà.

¶ con gran faſto, mit groſſem Hochmuth.

faſto Spagnuolo, Spaniſcher Übermut / Pracht oder Gravität.

Faſto, Pracht. *V.* Pompa. Splendore. Splendidezza.

¶ con un faſto quaſi regio, mit einem faſt Königlichen Pracht

a che ſerve tanto faſto? wozu dienet dieſer Pracht?

taluno diſprezza l' altrui faſto con maggior faſto, mancher verachtet eines andern Pracht mit noch gröſſerem Pracht/ id eſt, ſtoltz.

Faſtoſo, Adj. ſtoltz / übermütig / hochmütig / aufgeblaſen. *V.* Orgoglioſo. Glorioſo. Superbo. Altiero.

¶ ſpirito, animo &c. faſtoſo, übermütiger/ aufgeblaſener Geiſt / ſtoltzes hochgetragenes Gemüth.

Faſtoſamente, Adv. hochmütig / übermütig/ prächtig.

Fatare, Fatato &c. *V.* Fato &c.

FATICA, Fatiga, fatighe, Plural. [corrumpirt vom Lat. Defatigatio] Mühe und Arbeit.

¶ nato, auvezzo, atto, fatto alla fatica, zu der Arbeit gebohren / gemacht / bequem geſchickt.

durar fatica in qualche coſa, Mühe und Arbeit über etwas haben.

partir le fatiche, die Arbeit austheilen.

prender, (pigliar) fatica per uno, Mühe und Arbeit für einen auf ſich nehmen. V. Briga.

poca, continoua, dura fatica &c. wenig / ſtete / immerwährende / harte ꝛc. Arbeit.

ſenza fatica, ohne Mühe.

a gloria non ſi va ſenza fatica, zu Ehren kommt man nicht ohne Mühe / mit genauer Noth/ kaum. V. Pena.

haver fatica a far qualche coſa, Mühe haben / etwas zu thun / ſchwerlich etwas thun können.

hebbe fatica a ritirarſi &c. er hat Mühe gehabt/er hat zu thun gehabt ſich zuruck zu machen/ er hat ſich kaum retiriren können.

la fatica ſtà qui, hier iſt die Mühe oder Beſchwerniß (wir ſagen) hier iſt der Knopff / hier liegt der Hund begraben. V. Punto.

Faticare, Affaticare, Act. bemühen / abmatten/ müd machen / ängſtigen / plagen.

¶ faticar', affaticar' il corpo, den Leib abmatten/ bemühen/ müd machen

faticar' il cervello, lo ſpirito&c. das Hirn/ den Geiſt ꝛc. bemühen/ ſchwächen.

faticar' un cavallo, ein Pferd abmatten/ müd machen/ abreiten/ abſtrappaziren. V. Strappazzare.

Faticare, Affaticare, Affaticarſi, Neut. Plage/ Mühe auf ſich nehmen/ ausſtehen/ ſich bemühen/ ſich plagen.

¶ affaticar volontieri, in darno, ſich gern/ ſich umſonſt/ ſich vergebens bemühen.

affaticar (affaticarſi) in qualche coſa, ſich heftig in einer Sache bemühen.

Faticante, ein Arbeitſamer/ einer ſo immer/ it. gern arbeitet / item ſo Mühe und Arbeit ausdauret.

Faticato, Affaticato, bemühet/ it. müd/ matt/ ermüdet/ abgemattet.

Faticóſo, Adj. mühſeſam / mühſelig / ſchwer. *V.* Difficile.

¶ opere faticoſe, ſchwere/mühſame Arbeit/

le voſtre occupationi ſiano più toſto humilianti che faticoſe, eure Arbeit ſoll vielmehr demütig oder niedrig ſeyn/ als ſchwer oder mühſam.

Faticoſamente, Adv. müſelig / mühſamlich/ mit Mühe.

FATO, [Parol. Lat.] das Geſchick/ Verſehung/ Verhängniß (GOttes) das Glück oder Unglück (das GOtt ſchickt.) *V.* Deſtino. Providenza. Fatalità.

¶ fato tutto inevitabile, hartes/unvermeidliches Geſchick.

non ſi può bravare nè contraſtare il fato, dem Verhängniß kan man nicht widerſtehen.

il fato o il deſtino altro non è che la providenza e la volontà di Dio, das Geſchick iſt nichts anders als der Wille GOttes.

¶ giorno, hora &c. fatale, (von GOtt) verſehener Tag/ Stunde ꝛc.

coſa fatale, ein ſchon (von GOtt) verſehenes Ding.

queſto gli fù fatale, das iſt ihm ſchon(von GOtt) verſehen geweſen.

il colpo fatale, der verſehene/ id eſt, letzte Todes Streich. V. Mortale.

Fatalmente, Adverb. aus Verſehung/ Verhängniß (GOttes.)

Fatalità, Idem was Fato. *V.* Idem.

¶ non sò per che fatalità, ich weiß nicht durch was für eine Verſehung oder Schickung (GOttes.)

ſembra che vi ſia ſtata qualche fatalità, es ſcheinet/ daß das Geſchick es alſo gewolt habe.

Fata, eine Wahrſagerin / it. eine Hex / Unhold. *V.* Strega.

Fatare, Affatare, [Termin. Magic.] durch Teuffels-Künſte feſt und unüberwindlich machen. *V.* Gelare.

Fatare, Affatare, Fatturare, Zauberey/ durch Teuffels-Künſte zuwege bringen oder darſtellen. *V.* Incantare. Fatturare.

Fatato, Affatato, einer (durch Teuffels-Künſte) feſt und unverwundlich gemacht. *V.* Gelato.

¶ un cavallo fatato, ein gezaubert Pferd. V. Incantato.

cibi fatati, palazzi giardi fatati, gezauberter Speiſen / Palläſte/ Gärten.

Fattura, Feſtmachung / Zauberey. *V.* Fattura. Malia. Faſcino.

Fatto, Fatto, Fattivo, Fattore, Fattura &c. Fazzione, Fazzioſo &c. *V.* Fare.

FAVA, [Lat. Faba] eine Bohne.

¶ pigliar due colombi ad una fava, zwo Dauben mit einer Bohne fangen/ id eſt. doppelten Nutzen ziehen.

non lo ſtimo una fava, ich achte es nicht einer Bohnen werth / id eſt, für nichts. V. Frullo. Pelo.

tutto il mondo è una fava, die gantze Welt iſt eine Bohne / iſt eitel und nichts.

il Rè delle fave, der Bohnen-König/ den man in Franckreich auf drey Königer Tag aus Kurtzweil wählet/ Meter ein König ꝛc. zum Schein. V. Cartone. Carta.

Fava, eine Bohne / id eſt, ein Wahlſtein / ſintemalen man in Italien die heimliche Stimmen mit ſchwartz und weiſſen Bohnen giebt. *V.* Ballotta.

¶ * aiutarſi (vendicarſi) colle fave, ſich mit Bohnen helffen oder rächen / id eſt, einem / der uns beleidigt hat / aus Rach die Wahl-Stimme nicht geben.

far fave e faggiuoli con uno, Feld- und Türckiſche Bohnen mit einem machen / id eſt. ſich gar gemein mit einem machen.

veder far' il ſeme alle fave, ſehen / wie die Bohnen Saamen bekommen; der Sachen völlig das End abwarten wollen.

egli non può tener le fave calde in bocca, er kan keine heiſſen Bohnen im Mund behalten / id eſt, er kan nichts verſchweigen.

Favaro, favaie, ein Bohnen-Acker/ Bohnen Feld.

Favetta, Favato, Fava menata, ein Gemüs von Bohnen Mehl / it. eine Art von Bohnen-Brey / ſo auf einem Stein gerieben wird.

FAUCE, Fauci, f. foci, Plur. [Lat. Fauces] Rachen. *V.* Gola.

¶ guardami dalle fauci dell' inferno, hüte mich für dem Rachen der Höllen.

aprire le fauci, den Rachen aufthun.

FAVELLA, [quaſi Fabella, vom Latein. Fabulari] die Sprache / id eſt, die Macht zu ſprechen / die Sprach oder Red-Art/Land-Sprach. *V.* Parlata. Linguaggio.

¶ queſto m' impedice la favella, das verbindert mir die Sprach.

perder la favella, die Sprach / die Rede verlieren.

lo ſpavento gli colſe la favella, der Schrecken hat ihm die Sprach benommen/ er konte für Schrecken nicht reden.

trar la favella di bocca ad uno, einem die Worte aus dem Maul ziehen / item einen nöthigen zum Bekennen.
riconoſcer uno alla favella, einen an der Sprache (Rede) kennen. V. Parlato.
parlar nella ſua favella materna, er redet in ſeiner Mutter-Sprach. V. Linguaggio. Dialetto.
la favella Latina, Toſcana, die Lateiniſche/ Toſcaniſche Sprach. V. Lingua. Idioma. Linguaggio.

Favellare, [quaſi Fabulare] reden / ſprechen/ſprachen. *V.* Parlare. Diſcorrere.

¶ favellare ſenza barbozzole. V. Barbozzale.
favellar con uno (ad uno) mit einem reden / ſprechen / ſprachen / einem zuſprechen.
* favellar come gli ſpiritati, reden wie die Beſeſſene / id eſt, durch einen andern.
favellar per cerbottana, durch ein Blasrohr reden. Idem.

FAVILLA, [Par. Lat.] Falmſch / oder Flammaſch / Loh- oder Loder-Aſch / Gneiſt. *V.* Scintilla. Falaveſca.

† FAVO, [Parol. Lat.] Honigſeim / Wabbe / Honig-Wabbe. *V.* Breſca. Miele.

FAVOLA, [Lat. Fabula] Fabel / Gedicht.

¶ le Favole d' Eſopo, die Fabeln oder Mährlein deß Eſopi.
favole Poetiche, die Poetiſche Fabeln oder Gedichte.

Favola, alle poetiſche Gedichte ins gemein von Göttern / Verwandlungen ꝛc. ſonſten Mythologia genannt. *V.* Mitologia.

¶ tirar' un argomento non dalla ſanta ſcrittura, mà dalla favola, einen Beweißthum hernehmen / nicht aus Heil. Schrifft / ſondern aus der Fabel / id eſt, aus den Poetiſchen Gedichten.
egli intende tutta la favola e tutti li miſterii degli antichi, er verſtehet alle poetiſche Gedichte von Göttern und deꝛo Bedeutung.
dir, raccontar qualche favola, eine Fabel oder Mährlein erzehlen.
ſono favole, es ſind Mährlein / id eſt, Lügen / Geſchwätz / Geplauder ꝛc. V. Canzoni. Burle. Ciancie.
far favola di uno, ein allgemeines Geſpött aus einem machen / einen beſchreyen.
eſſer fatto favole del volgo (popolo, comune,) allen Leuten zum Geſpött werden / ein Liedlein von einem geſungen werden.
non credete alle favole di coſtui, glaubt ſeinen Fabeln / Mährlein / ſeinen Boſſen nicht.
dar favole ad uno, einen mit Mährlein / id eſt, mit guten Worten abſpeiſen cantafavole, Plur. Mährlein / Boſſen / Lügen / Met. eitele Dinge.
occuparſi &c. in canta favole, ſich mit Mährlein / Fabel- Boſſen / eitelen Dingen beſchäfftigen ꝛc.
non è favola, es iſt keine Fabel / kein Mährlein / kein Gedicht.

Favola, eine erdichtete Geſchicht / ſo auf der Schaubühne geſpielet wird. *V.* Drama.

¶ rappreſentar' una favola, ein Gedicht vorſtellen.
favola paſtorale, ein Hirten-Gedicht.

Favoletta, ein klein Mährlein.

Favolàccia, eine alte verlegene Fabel / aus alten Büchern gezogen.

Favolare, Favoleggiare, fabeln / dichten / it. praten / ſchnacken.

¶ coſi favoleggiani Poeti e Pittori, alſo fabeln (fabuliren / dichten) die Poeten und die Mahler.
favolar di qualche coſa, von etwas ſprachen. V. Favellare.

Favoleggiare, Mährlein oder Fabeln in einer luſtigen Geſellſchafft erzehlen. Bocc.

¶ toccava a Liſetta di favoleggiare, er war itzund an der Liſetta / daß ſie ihr Mährlein erzehlen ſollte.

Favolatore, ein Fabel-Dichter / Fabler / Dichter / item Mährlein-Erzehler / Lügner / it. Schwätzer ꝛc.

¶ Eſopo prudente e faceto favolatore, Eſopus der kluge und kurtzweilige Fabel-Dichter.

Favolóſo, Adj. fabelhafftig / it. Lügenhafftig / gedicht (von den Poeten.) *V.* Finto. Poetico. Mitologico.

¶ quel favoloſo Cerbero, Deucalcone &c. der bey denen Poeten gedichtete Cerberus, Deucaleon &c.
un racconto favoloſo, ein gedichtetes Mährlein.

Favoloſamente, Adv. fabelhafftig / gedichter Weiſe.

† FAVONIO, [Par. Lat. e Poet.] der kühle Weſt-Wind. *V.* Zefiro.

FAVORE, m. [Par. Lat.] Gunſt / Huld / Gewogenheit / Wolgewogenheit / Gnad / Freundſchafft / Wolthat / Gefallen.

¶ col favor di Dio e del Signor N. mit der Gnade / Hülffe GOttes und deß Herrn N.
haver, goder il favor' (eſſer' in favore) di uno, eines Gunſt / Gnad / Wolgewogenheit genieſſen / bey einem in Gnaden ſeyn / ſtehen.
haver' il favor del popolo, die Hulde / Gewogenheit deß Volcks haben. V. Aura.
lettere &c. in favore, Brieffe ꝛc. ſo einem zu gut / zum beſten geſchrieben ſind.
parlar' a (in) favore di uno, einem zum beſten reden / für einen reden.
la cauſa è ſtata giudicata a mio favore, die Sach iſt mir zum beſten geurtheilt worden.
tutto và, tutto ſi dà per favore, alles gehet / alles wird gegeben / nachdem man einem günſtig oder ungünſtig iſt.
dar la ſentenza in favor di uno, einem ein gnädiges Urtheil ſprechen / den Sentenz nach eines Verlangen geben.
ſi ritirarono &c. a favor della notte, nebbia, vento &c. ſie machten ſich darvon / beſchützet / beſchirmet von der Nacht / von dem Nebel / mit Hülff deß Windes ꝛc.
alto favore, eine hohe Gnad / ſehr hohe (groſſe) Gunſt.
far favore ad uno, einem Gunſt / Freundſchafft / Gefallen ꝛc. beweiſen. V. Piacere.
domandar' un favor' ad uno, eine Freundſchafft / Gnad ꝛc. von einem begehren.
fatemi queſto favore, thut mir dieſe Freundſchafft.
vi prego d' un favore, ich bitte euch um eine Freundſchafft.
non è fatica quello, che ſi fà volontieri, was man gern thut / iſt keine Mühe.
chi dura le fatiche i premi goda, wer die Mühe ausgeſtanden / der genieſſe auch der Belohnung.
queſto è troppo favore, das iſt allzu groſſe Freundſchafft.
per voſtro favore mi riuſci queſta impreſa, durch eure Vermittelung / Hülffe / Beyſtand iſt mir dieſes gelungen. V. Mezzo. Opera. Aiuto.

Favoruccio, Dim. eine kleine Freundſchafft.

¶ egli la prega alle volte d' un favoruccio, er bittet ſie zuzeiten um eine kleine Ritter-Zehrung.
far' un favoruccio ad uno, einem ein Dienſtlein thun.

Favorévole, Favorábile, Adj. günſtig / hold / gewogen.

¶ eſſer favorevole ad uno, einem günſtig / hold / gewogen ſeyn.
la fortuna gli fù favorevole, das Glück hat ihm gewollt.
vento favorevole, guter Wind.
congiunture favorevoli, gute Zeiten / gute / glückliche Beſchaffenheit deß allgemeinen Weſens.
riſpoſta, voto, ſentenza &c. favorevole, eine gute / gewünſchte Antwort / Ausſpruch / Urtheil ꝛc.
voto favorevole, eine Wahlſtimme zum Beſten / id eſt, zur Erwählung.

Favorevolmente, Adv. glücklich / zum Beſten / zum Guten.

Favorire (uno) einen begünſtigen / begnädigen. *V.* Compiacere.

¶ favorir' gl' intereſſi d' uno, einem in ſeinen

nen Sachen beyſtehen / zum beſten reden / helffen / befördern.

favorir' uno di qualche coſa, einen eines Dings begünſtigen / mit etwas helffen / an die Hand gehen / willfahren / zu Willen ſeyn. V. Gratificare.

V. S. mi favoriſca, der Herr thue mir den Gefallen.

il cielo non favorirà queſto diſegno, GOtt wird dieſes Vorhaben nicht begnädigen / er wird ſeinen Segen nicht darzu geben.

Favoreggiare, Idem.

Favorito-a, Subſt. & Adj. begnädiget / begünſtiget / einer ſo in Gnaden ſtehet / it. eine Liebſte.

¶ eſſer favorito da uno, von einem begnädiget werden.

un' gran favorito dell' Imperatore &c. ein groſſer / innerlicher Freund deß Keyſers ꝛc. den der Käyſer ꝛc. ſehr liebt / und bey ihm in groſſer Huld / Gnaden ſtehet.

vanno a ſpaſſo colle favorite, ſie gehen mit Jungfern / mit ihren Liebſten ꝛc. ſpazieren.

FAUSTO, Adj. [Par. Lat.] glücklich. *V.* Felice. Fortunato. Proſpero.

¶ fauſte acclamazioni, glückliches Zuruffen / Glückwünſchungen / glückwünſchendes Geſchrey.

FAUTORE-TRICE, [Par. Lat.] Gönner / it. Zuhalter / Beypflichter.

¶ fautor de gli heretici, ribelli &c. der es mit den Ketzern / Rebellen ꝛc. hält / der mit ihnen zuhält / ſie ſchützet und heget.

FAZIO, Subſt. [corrumpirt vom Lat. Fatuus] Fatz Narr. *V.* Stolto. Matto.

¶ far' uno fazio, einen für einen Fatznarren halten.

FAZZOLETTO, Fazzuolo, [quaſi Faſcioletto, Lat. Faſciolum, Strophiolum] Fatzelet / Fatſchenlein / Fatzinet / Schnupptüchlein / Wiſchtüchlein / Naßtüchlein ꝛc. *V.* Moccichino. Pezzuola.

¶ fazzoletto da collo, Hals-Schnupptuch / Halstuch.

FE.

Fè. *V.* Fede.

FEBBRAIO, Febraro, [Lat. Februarius] der Hornung / der Spörckel.

¶ alli due di Febbraio, den zweyten Februarii.

FEBBRE, f. das Fieber.

¶ febbre continoua, efimera, immerwährendes / tägliches Fieber.

la febbre continoua ammazza gl' iſteſſi leoni, das ſtetige Fieber tödtet die Löwen.

per febbre terzana non ſi ſuonò mai campana, wegen deß dreytägigen Fiebers ſtirbet man nicht.

(febbre) terzana, quartana, dreytägiges / viertägiges Fieber.

(febbre) ettica, zehrendes / ſchwindendes Fieber / Schwindſucht / die Dörre / Dörrſucht.

febbre maligna, ardente, putrida, gifftiges / hitziges Flecken-Fieber.

eſſer' aſſalito dalla febbre, vom Fieber angegriffen / angeſtoſſen werden.

haver la febbre, das Fieber am Hals haben / am Fieber darnieder liegen.

gli venne un poco di febbre, ihn ſtieß ein kleines Fieberlein an.

acceſſo della febbre, Anſtoß deß Fiebers. V. Paroſſiſmo.

Febbriccinola, Fabbricella, Dim. ein Fieberlein.

Febricitare, das Fieber haben / am Fieber kranck und darnieder liegen.

¶ ſtar febbricitando, am Fieber darnieder liegen.

Febbricitante, mit dem Fieber behafft / am Fieber kranck.

Febbrile, Febrile, Adj. was vom Fieber herkommt.

¶ il color, l' acceſſo febbrile, die Hitze oder Anſtoß deß Fiebers.

FECCIA, [Lat. Fex] Heſen / Grundſuppe, Unflat / Moddrr / Schlam.

¶ feccia del vino, Wein-Heſen / Wein-Modder.

il vino poſa ſulle feccie, der Wein liegt auf ſeiner Heſſen / Mutter (Modder.)

imbottar ſopra la feccia, auf die Heſſen und Modder guten Wein ꝛc. aufſchütten. Met. ein Ubel noch ſchlimmer machen.

feccia dell' oglio, das trübe vom Oel / Oel-Heſſen. V. Morchia.

feccia dell' popolo, della città, die Heſſen deß Volcks / der Stadt / id eſt, das Lumpen-Geſindlein / der Pöbel / das Hudel-Geſind / Völcklein.

feccia dei vizii, der Wuſt / der Unflath der Laſter.

trarr' il vino dalle feccie, den Wein ablaſſen / abziehen (von der Heſſen.)

le feccia del calice di Dio, die Heſſen deß Kelchs GOttes / id eſt, die ewige Verdamniß.

Fecciaio, Adj. was zur Heſen gehört.

¶ ſpina fecciaia. V. Spina.

Fecciaia, Subſt. Heſen-Spunt-Loch; das unterſte Loch am Faß Boden / da die Heſen kan abgezapfft werden.

Feccioſo, Adj. heſſigt / trüb / dick / voll Heſſen.

¶ vino &c. feccioſo, heſſigter / dicker / trüber Wein ꝛc.

Feccioſo, unflätig / ſchlätzig / dreckigt / ſchmutzig. *V.* Sporco. Lordo. Imbrattato.

¶ mani fecciose, dreckigte Hände.

bocca feccioſa, unflathig / rotzig ꝛc. Maul.

Feccioſo, Met. verdrüßlich / unluſtig / unangenehm. *V.* Faſtidioſo.

¶ i modi ſuoi feccioſi, ſeine verdrüßliche / unhöfliche / unluſtige Weis.

FECONDO, Adj. [Lat. Fœcundus] (fruchtbar im Kinder tragen.) *V.* Fertile.

¶ le Donne di Francia ſono più feconde che quelle di Spagna ò di Italia, die Frantzöſiſchen Weiber ſeynd viel fruchtbarer als die Spaniſchen oder Italiäniſchen.

non credo che vi ſia più fecondi animali che la lepre, il coniglio, la colomba &c. ich glaube nicht / daß es fruchtbarere Thiere gebe / dann der Haſe / das Caninigen und die Taube.

ma i peſci ſono fecondiſſimi, aber die Fiſche ſeynd am allerfruchtbarſten.

una vena feconda, eine Wort- und Concept-reiche Art Vers zu machen.

ſtile fecondo, materia feconda, ein reicher Stylus, ein reiche Materi worüber zu ſchreiben.

Fecondità, Fruchtbarkeit deß Leibes.

Fecondare, fruchtbar machen.

¶ fecondar' una ſterile, eine Unfruchtbare fruchtbar machen.

FEDE, Fè, f. [Lat. Fides] Glaub / Treu / it. Redlichkeit / Aufrichtigkeit. *V.* Credito.

¶ perſona di fede, (degna di fede, fededegno) eine glaubwürdige Perſon.

preſtar (porger, dar, attribuir) fede (intiera alla parole di uno, eines Worten glauben / Glauben zuſtellen / Glauben beymeſſen.

perder la fede, den Glauben verlieren / id eſt, daß man ihm nicht mehr glaubt. V. Credito.

Fede, Pfed / Urfed / die Fede / Schein. *V.* Teſtimonio. Atteſtato.

¶ procurar le fedi di ſanità, die Fehde / Urfede der Geſundheit holen.

far fede, zeugen / bezeugen.

Fè, à fè! traun! iſt ein halber Schwur / bey Treu / ſo wahr als ꝛc.

¶ a fè (alla fè di Criſto, bey GOtt / ſo wahr GOtt lebt.

a fè di Cavalliere, di galant' huomo, auf Cavalliers Treu und Glauben / bey meiner Ehren und Treuen / ſo wahr ich ein redlicher Cavallier / Mann bin.

alle fà giuſta, alla buona fè, bey meiner Treu.

a fè, tu tene pentirai, es wird dich bey meiner Treu gereuen. V. Anima. Conſcienza.

Fede, Fè, Glaub oder Religion / ſie ſeye wahr oder falſch. *V.* Religione.

¶ la Fede Criſtiana Catolica, der Chriſtliche Catoliſche Glaube.

la fede di Criſto, Idem.

abbracciar la fede, den (Chriſtlichen) Glauben annehmen.
ammaeſtrar uno nella fede, einen im Glauben unterrichten.
articoli della fede, die Artickul deß Glaubens/ Glaubens-Articul. V. Simbolo.
rinegar la fede, den Glauben verläugnen.

Fede, eine beſondere Bekäntniß/ welcher die Chriſten zugethan ſeyn. *V.* Setta. Confeſſione. Religione. Credenza. Culto. Rito.

¶ la fede di Lutero, di Calvino &c. der Glaube/ id eſt, die Lehr Lutheri/ Calvini 2c.
eſſer di fede, ein Glaubens-Artickul ſeyn.
collo occhio e colla fede non ſi hà da burlare, mit dem Aug und mit dem Glauben ſoll man nicht ſchertzen.
errar nella fede, in Glaubens-Sachen irren.

Fede, eine Sect/ falſche Religion.

¶ la fede Mahometana, der Türckiſche Glaub. V. Alcorano.

Fede, Fè, Vertrauen/ Zuverſicht/ item Treu/ Wort/ Zuſage/ Aufrichtigkeit. *V.* Fedeltà. Confidenza.

¶ porr' (haver) fede (gran fede) in uno, ein groß Vertrauen/ Zuverſicht auf einen ſetzen/ haben. V. Confidenza.
con ſomma fede gli ſerviva, er dienete ihm mit groſſer Treu.
incaricar la ſua fede, ſeine Treu und Aufrichtigkeit/ ſein Wort verpfänden. V. Parola.
trattar &c. di buona fede, auf guten Glauben/ ohn Gefährde/ auf Treu und Glauben handeln 2c.
dar fede ad uno, prometter la fede, einem ſeine Treu angeloben/ zuſagen.
ſervar, tener fede ad uno, einem Treu und Glauben halten.
mancar di fede, romper la fede data ad uno, einem ſeine Treu und Glauben nicht halten/ die angelobte Treu brechen/ untreu/ treuloß an einem werden.
provar (tentar) la fede di uno, eines Treu und Redlichkeit auf die Prob ſetzen.
huomo ſenza fede e ſenza coſcienza, ein Treu- und Gewiſſen-loſer Menſch.
eſſer tradito ſotto fe d' amore &c. unter dem Schein/ Fürwand 2c. der Liebe verrathen werden. V. Preteſto. Parola.
ſopra la fede voſtra, auf euer Treu und Glauben/ auf euer Zuſage.
aſſicurarſi dalla fede di uno, ſich eines Treu und Aufrichtigkeit zu verſichern haben.
condurſi a qualche luogo ſotto la fede publica, ſich an einem Ort/ unter ſicherem Geleit des Lands-Fürſten 2c. hinverfügen. V. Condotto. Parola.

Fede-commiſſo &c. *V.* Fide-commiſſo &c.

Fedéle, Adj. treu/ getreu/ treulich. *V.* Fedo. Leale.

¶ ſii fedéle fin' alla morte, ed io ti darò la corona della vita, biß getreu biß in den Tod/ ſo will ich dir die Cron deß Lebens geben.
fedel compagno, ein getreuer/ treuer Geſert.
miniſtro fedele, ein getreuer Diener.
ſervo fedele, ein getreuer Knecht.
li fideli Commiſſarii del Teſtamento, die getreue Commiſſarien/ ſo über das Teſtament geſetzet ſind.
eſſer fedele ad uno, einem getreu ſeyn.
autor fedele, ein getreulicher/ glaubwürdiger Scribent/ ein guter/ getreuer Rathgeber.
un fedel racconto, eine getreue Erzehlung.
una verſione traduzzione, copia fedele, eine getreue Uberſetzung/ Copey.

Fedéle, Subſt. i Fedéli, Plur. ein Glaubiger (Chriſt) die Chriſtglaubige. *V.* Criſtiano.

¶ i fedeli di Criſto, Idem.
la chieſa non è altro ch' una radunanza di fedeli, die Kirche iſt nichts anders/ als eine Verſammlung der Chriſtglaubigen.
nella terra de' fedeli, in dem Land der Chriſten/ in der Chriſtenheit.

Fedele, Getreuer/ Vertrauter. *V.* Confidente.

¶ egli tiene certi ſuoi fideli, er hat gewiſſe getreue/ id eſt, Freunde/ ſo ihm getreu ſind.

Fedelmente, Adv. treulich/ getreulich.

¶ ſervir, conſigliar, inſegnar &c. uno fiedelmente, einem treulich/ getreulich dienen/ rathen/ unterweiſen 2c.
copiar, tradurr &c. fedelmente, getreulich verdolmetſchen.

Fedeltà, Treu/ Redlichkeit.

¶ giurar, prometter fideltà ad uno, einem die Treu/ oder treu und hold zu ſeyn ſchwören/ verſprechen/ angeloben/ it. einem huldigen.
giuramento di fedeltà, Eyd/ Treu zu halten/ oder getreu und hold zu ſeyn/ Huldigung. V. Homaggio.
tentar (provar) la fedeltà di uno, eines Treu und Redlichkeit auf die Prob ſetzen.
corrumper la fedeltà di uno, eines Treu unterbrechen oder verfälſchen.
ſervir &c. con fedeltà, treulich dienen.

FEDERA, [vermeine vom Teutſchen Federn/ oder vom Futter] Bettzeug von Barchet 2c. Bett-Barchet/ Cöliſch. *V.* Fuſtagno.

Federa, Bettzieche/ Uberzug eines Bett-Küſſes.

¶ federa d' origliere, idem.

Federare, Infederare (un guanciale &c.) ein Kopfküß 2c. überziehen.

FEGATO, [vom alt-verderbt Lateiniſchen Ficatum, ſonſten aber Jecur genannt] Leber.

¶ riſcaldar' il fegato, die Leber erhitzen.
haver' il fegato guaſto o marcio, eine verfaulte oder verdorbene Leber haben/ Met. alles übel deuten/ mißdeuten/ alles aufs Aergſte auslegen.
haver mal di fegato, an der Leber leiden.
linea del fegato, Leber-Linie.

Fegatello, Dim. (le Fegatella de i pollaſtri, lucci &c.) Leberlein von jungen Hünern/ Hechten und anderer dergleichen jungen Waar. *V.* Animelle. Polpette.

Fegatella, Leber-Gehäck/ Leber-Mus/ it. Leber-Kraut.

FELCE, [Lat. Filix] Farren-Kraut.

¶ felce quercina, Engelſüß/ Baumfarren. V. Polipodio

FELICE, Adj. [Par. Lat.] glücklich/ glückſelig/ ſelig. *V.* Fortunato. Avventurato.

¶ eſſer felice in qualche coſa, in etwas glücklich oder glückſelig ſeyn/ Glück haben.
raro fenice ch' in tutto è felice, ein rarer Vogel iſt/ der ſo in allen Dingen glückſelig iſt.
ſtato felice, giorno felice, glücklicher/ glückſeliger Stand/ Tag 2c.
avanti la morte non lice, chiamar' alcun felice, vor dem Tod kan man niemand für glückſelig halten.
felice colui, che (chi) ha, glückſelig/ ſelig iſt der/ wer da hat 2c.
o me felice! o mich Glückſeligen!
andate felice, gehet hin in GOttes Namen/ Glück auf den Weg.

Feliciſſimo, überaus glücklich.

Felicemente, Adv. glücklich/ glückſelig/ mit Glück und Heil.

¶ viver &c. felicemente, ein glücklich Leben/ ein glückſeliges Leben führen 2c.
lo traduſſe &c. aſſai felicemente, er hats ziemlich glücklich/ id eſt, wol überſetzt.

Felicità, Glück/ Glückſeligkeit.

¶ mondana felicità quanto è più grande, più preſto ſene và, weltliche Glückſeligkeit/ wie gröſſer je zergänglicher.

Felicitare, glücklich machen/ it. Glück wünſchen.

¶ felicitar' ad uno il viaggio &c. einem Glück auf die Reiſe wünſchen.
Iddio vi feliciti, GOtt gebe euch Glück und Heil.

FELLO, Fellone, Adject. & Subſt. [vom alt-Teutſchen oder alt-Sächſiſchen fel] grauſam/ unbarmhertzig/ rachgierig. *V.* Crudele. Spietato. Tiranno.

¶ anima fella, grauſame / unbarmhertzige Seel.
con un' animo disdegnoſo e fello, mit einem zornigen und rachgierigen Gemüth.
con un animo fellone, Idem.

Fellone, untreu / falſch / abtrünnig / [wird eigentlich von dem Vaſallen geſagt / der ſeinem Lehen-Herrn untreu wird]/und etwas wider ihn begehet / wodurch er deß Lehens verluſtig wird. *V.* Perfido. Perduelle.

Felloneſco, Idem.

Fellonia, Felonia, Felney / Grauſamkeit/ Rachgier/ und [Term. Jurid.] Untreu / Abtrünnigkeit eines Lehenmanns oder Vaſallen von ſeinem Herrn.
¶ commetter fellonia, eine ſolche Untreu begehen/ abtrünnig werden.
eſſer convinto di fellonia, überzeugt ſeyn/ daß einer ſeinem Lehen-Herrn untreu geweſen.

FELPA, Pluſch-Sammet / it. Peltz-Sammet.
¶ una veſte &c. di felpa, ein Veſt/Camiſol ꝛc. von Pluſch-Sammet.

FELTRO, [vom Teutſchen Filtz] Filtz / it. Reiß-oder Regen-Mantel von grobem Filtz-Tuch.
¶ un buon capello di feltro, ein guter Filtzhut.
* Conte, Marcheſe, Barone &c. di feltro, ein Graf / Marggraf / Freyherr ꝛc. von Filtz/ id eſt, der nicht viel zum beſten hat. V. Cartone. Carta.

Feltrare, Infeltrare, mit Filtz unterfüttern/ filtzen.

Felza, Felzata, [Par. Venet.] die rauhe Decke von Filtz oder groben rauhen Zeug/ womit die Gondalen in der Mitte bedecket ſeynd / und worunter die Sitze ſeynd.

FELUCA, eine Art Ruder-Schiffe alſo genannt/ eine Feluque.

FEMINA, Femmina [Lat. Foemina] Weib / Weibsbild insgemein. *V.* Donna.
¶ nato di femina, aus (von) einem Weib geboren.
Dio fece la femina d' una coſta d' Adamo per moſtrare ch' ella, quando è cattiva, ſia un duro oſſo da rodere ad un buon marito, GOtt hat das Weib aus deß Adams Ribbe geſtaltet / dardurch anzuzeigen/daß/ wann es bös iſt/ ein harter Knochen ſey/ da ein guter Mann ſein Lebtag gnug an zu nagen hat.
parlar &c. da femina, ein weibiſches Reden ꝛc.
petto, tratto &c. da femina, ein weibiſches/weiberiſches Geſicht/weibiſche Weiſe.
una povera femina, ein armes Weib Weibsbild.
femina malvagia, ſcelerata, ſcaltra, dishoneſta &c. ein boshafftes / laſterhafftes/ Laſterhafftes/ arges / böſes/ unerbares ꝛc. Weib/ Weibsbild.
andammo alla caſa della buona femina, wir giengen zu dem guten Weib ins Haus.

Femina, eine Hure ꝛc. *V.* Puttana. Meretrice.
¶ femina di mondo, di partito, ein Welt-Weib / id eſt, eine gemeine Metze/ Hure.
andar' alle femine, zun Huren gehen.
praticar con femine, huren.
correr dietro alle femine, amar le femine, den Weibsleuten nachlauffen / die Weibsleute lieb haben.

Femina, Mägdlein / Fräulein / Weiblein/ in allerley vierfüſſigen Thieren/ it. im Gewächs.
¶ tra femine e maſchi ha 5. figliuoli, er hat mit Mägdlein und Büblein (Knäblein) fünff Kinder.
è femina o maſchio? iſts ein Männlein oder Fräulein (Weiblein.)
le parole ſon femine, ed i fatti maſchi. V. Fatto, Maſchio.
la palma femina (femella,) das Weiblein unter den Palm-Bäumen ꝛc.
femina (dell' oncino) Oehrlein/ Schläufflein / da das Häcklein hinein gehet.
femina dell' arpione, ein Ring da ein Hacken oder Krampen hinein ſoll gehen.
chiave femina, ein Schlüſſel / der am Bart Einſchnitte hat.

Feminaccia, Vitup. ein verächtliches/ it. boßhafftiges Weibsbild.

Feminacciuolo, Feminaccio, Subſt. ein Weiber-Mann / item Weiber-Freund/ Mägde-Tröſter.

Feminella, Feminuccia, Dim. Weiblein/ Fräulein.

Feminetta, Dim. ein kleines doch artiges Weiblein.

Feminona, Magn. ein groſſes Baumſtarckes Weib. *V.* Donnona.

Femineſco, Adj. weibiſch / weiberiſch. *V.* Feminile. Donneſco.
¶ atti, tratti &c. femineſchi, weibiſche (weiberiſche) Thaten/ Händel ꝛc.
aſpetto, animo, ſpirito femineſco, weibiſches (weiberiſches) Angeſicht/ Gemüth/ Geiſt ꝛc.
voce femineſca, weibiſche Stimme. V. Feminile.

Femineſcamente, Adv. weiberiſcher / weibiſcher Weis/ auf weibiſch/ (weiberiſch.)

Feminile, Feminino, Femineo, Adj. Idem.
¶ il genere feminile, feminino [Term. Gram.] weibiſch Geſchlecht (in der Grammatic.)
la linia feminina, die Weiber-Lini (in der Sippſchaft.)
ſervigi, uffici, facende &c. feminini, weibiſche (weiberiſche) Dienſte/ Aemter/ Verrichtungen ꝛc.
habito feminile, ein Weiber-Kleid.
aſpetto, voce &c. feminile, weibiſches Geſicht/ weiberiſche Geſtalt/ Stimme ꝛc.

Feminilmente, Adv. weibiſcher (weiberiſcher) Weiß / auf weibiſch / weiberiſch.

Feminilità, weibiſche Art/ item weibiſche Weis.

FENAIO, [von Fieno, Heu und Lat. Foenarius] zum Heu gehörig.
¶ falce fenaia, Heu-Senſe. V. Falce.

Fenaio, Fenaruólo, ein Heuer/ Mäder im Heu / item Fütterer / Heu-und Futter-Händler.

FENDERE, Sfendere, [vom Lat. Findere] ſpalten / klöben / ſchlitzen / aufſchlitzen. *V.* Spaccare.
¶ fender la teſta ad uno, einem den Kopf ſpalten.
uno ſirocco, che fende le narici, le labbra, ein ſcharffer Wind / der einem die Naſenlöcher aufreiſſet / die Leffzen ritzet.
fender' un campo, einen Acker umreiſſen/ zerreiſſen. V. Solcare.
fendere delle legna, Holtz ſpalten/ Holtz hauen. V. Spaccare. Spezzare.

Fenderſi, Sfenderſi, ſich klöben / ſpalten/ ſchlitzen/ aufritzen/ aufreiſſen/ zureiſſen / klumſen / ſich ſchleiſſen / item ſchrunden/ aufſchrunden/ aufbrechen.
¶ il monte, la parete &c. ſi fende, der Berg/ die Wand ꝛc. reiſſet auf/ ſpaltet / klumſet ſich. V. Crepare.
li piedi, le mani mi ſi fendono, die Füſſe / die Hände ſchrunden/ zerſchrunden/ brechen mir auf.

Fenderſi, ſich trennen/ [wird von Soldaten geſagt/ wann ſie wegen feindlichen kommenden Stückkugeln oder ſonſten ihre Glieder oder Reyhen trennen müſſen.

Fendente, Sfendente, ſpaltend / item Subſt. [ein Fechter-Terminus] ein Spalt/ it. ein Hieb.
¶ dar' un fendente ſi per la teſta ad uno, einem einen Hieb (Hau) über den Kopf geben.

Fenditura, Feſſura, Fiſſura, Feſſa, it. Feſſo, feſſo, Spalte / Schlitz/ Ritz/

Riß / Klufft / Kluntz / Klums. *V.* Feſſo.

¶ fenditura (feſſura) del monte, della terra, parete, muro, porta (uſcio) Riß / Klums / Klufft des Berges / der Erden / in der Wand / Mauer / Thür ꝛc.

guardava per la fenditure (feſſure) er guckete durch die Ritze / durch die Klumſen ꝛc.

fenditura delle mani e piedi. Schrunden / Aufbrüche in Händen und Füſſen. V. Crepaccio, Crepatura.

Fenduto, Feſſo, geſpalten / aufgeſpalten / zuriſſen / zerſchliſſen / geritzet / gekloben / geklumſet ꝛc.

¶ unghie feſſe. geſpaltene Klauen.

Feſſo Subſt. Feſſolino, Dim. ein Rißlein / Ritzlein / Klüfftlein / Klumslein.

Feneſtra, &c. *V.* Fineſtra &c.

FENICE, m. [Lat. Phœnix] ein gefabelter Vogel / genant Phönix.

¶ raro come la Fenice. rar wie ein Phönix.

il Fenice de gl' ingegni, der Phönix / der Fürſt unter den gelehrten Leuten.

come la Fenice, riſorgere più bello dalle ſue ceneri viel ſchöner aus ſeinen Aſchen wi der herkommen / wie ein Phönix.

degl' ingegni ſono come la Fenice, non ne naſce ch' un ſolo per ſecolo. die jetzt gelehrten Leute ſeynd wie der Vogel Phönix / es wird nur alle hundert Jahr einer geboren.

FENILE. [von Fieno, Heu] Heuſtadel / Heuboden.

coricarſi, naſconderſi, dormire ſul fenile, ſich auf den Heuboden legen / verbergen / ſchlaffen.

Fenocchio, *V.* Finocchio.

Fera, &c. *V.* Fiera.

† FERACE, [Lat. Ferax] woltragend / id eſt. fruchtbar. *V.* Fertile,

¶ terra ferace. fruchtbares Erdreich.

Feracità, Fruchtbarkeit.

¶ feracità del terreno, Fruchtbarkeit des Erdreichs.

† FERAIUOIO, Ferauolo, Ferraiuolo, [par. Lomb.] ein Mandel.

† FERETTO. Ferretto, ein Pfannen-Kuchen / Eyer Kuchen. *V.* Frittata.

FERIA, [Term. Eccleſ.] Feyer id eſt. gemeiner Tag / ſo kein Feſt Tag iſt / it. Feyerabend. id eſt, Gerichts Feyer.

¶ giorno di feria. Feyertag / it. Werck tag. V. Lavoro.

haver ferie. Feyerabend haben / it. [in Term. Acad. & Curial.] keine Schul-Studir-Gerichts-ꝛc. Tag halten.

feria, ſeconda, terza, quarta, quinta, veſta &c. [Term. Eccleſ.] id eſt, Montag / Dienſtag / Mittwoch / Donnerſtag / Freytag.

far l' ufficio di feria, das Chor-Amt vor dem vorfallenden Tag in der Wochen halten / (dieweil kein höher Feyertag iſt.)

Feriagoſto, Feragoſto, id eſt, feria d' Agoſto, Auguſts-Feyer / der erſte Auguſti / an welchem die Bauern in Italien wegen eingebrachter Früchte ſich luſtig machen.

Feriale, Feriato. Adj. feyerlich / it. alltäglich.

¶ giorno feriale, ein Tag in der Wochen / der kein Feſt tag iſt.

giorni feriali. Werck oder Werckeltag.

veſtito &c. feriale. ein alltäglichs Kleid / ein Kleid ꝛc. auf alle Tage.

Ferialmente. Abv. alltäglich.

¶ veſtirſi &c. ferialmente, ſich auf alltäglich kleiden / ſeine alltägliche Kleider anlegen ꝛc.

Feriare, feyern / keinen Schul- noch Gerichts-Tag halten.

Feriato *V.* Feriale.

† FERIGNO, Adj. [Lat. Ferinus] wild / thieriſch / wild / grauſam.

FERIRE, [vor Alters Fedire] verletzen / verwunden.

¶ ferire uno di ſpada, einen mit einem Degen verletzen / verwunden.

quella mano (di Dio) che mi ferì, mi può guarire. die Hand (GOttes) ſo mich verwundt kan mich heilen.

ferir' a morte, einen tödtlich verwunden.

Ferito, verletzt / verwundt.

¶ eſſer, reſtar ferito, verletzt / verwundt werden.

ducento ne reſtarono morti e cinquanta feriti. ihrer ſeynd zweyhundert geblieben und funfftzig verwundet worden.

ferito a morte, tödlich verwundt.

Ferita, eine Wunde. *V.* Colpo.

¶ dar' una ferita, eine Wunde hauen / ſchlagen / verſetzen.

egli ha dato una gran ferita alla ſua dignità. er hat ſeiner Ehren eine groſſe Wunde gehauen (wir ſagen) einen groſſen Stoß geben.

ricever delle ferite, verwundet werden.

faſciar, curare, medicar, ſaldar &c. la ferita. die Wunde verbinden / heilen / zuheilen ꝛc. V. Piaga.

FERLA, eine Krucke. *V.* Cruccia.

FERLINO, Rechen-Pfenning.

FERMO, Adj. it. Adv. it. Part. an ſtatt Fermato. Vid. Gram. Cong. p. 120. feſt / (veſt) ſtät / ſteiff / it. beſtändig / ſtandhafftig. ꝛc. *V.* Saldo. Stabile.

¶ fermo propoſito, feſtes / (veſtes) ſteiffes Fürhaben.

ferma fede, credenza, feſter (veſter) Glaube.

ferma ſperanza, ſtarcke / feſte Hoffnung.

punto fermo, ein Punctum oder Tüttlein im Schreiben.

fermo deſtino, feſtes / id eſt, unveränderliches / unvermeidliches Geſchick.

ſiſſo e fermo, ſteiff und feſt.

patti fermi, feſte / id eſt, wol abgefaſſte und bekräfftigte Bedinge.

terra ferma, feſtes (veſtes) Land.

porto fermo, feſter / id eſt, ſicherer Hafen / Port.

occhi fermi, unbewegliche / id eſt ſtete Augen.

con occhi fermi (viſo fermo) ſenza ridere, ſenza piangere, mit einem ernſthafften Geſicht / ohne Lachen / it. mit einen trockenen Geſicht / ohne Weinen / ohne Barmhertzigkeit.

eſſer fermo in qualche coſa, beſtändig in etwas ſeyn V. Coſtante.

animo fermo, ein feſtes / (veſtes) ſteiffes / beſtändiges / ſtandhafftiges Gemüth.

con un piede fermo, mit einem feſten / wol und ſtarck geſetzten Fuß / it. mit wol-gelegten Fundament oder Grund.

canto fermo, ein ſteter / id eſt, Choral-Geſang. V. Corale.

haver (tener) caſa ferma, eine ſtete / id eſt, eigene Behauſung haben

entrate ferme, ſtetes / id eſt, gewiſſes / ſicheres Einkommen.

legar fermo, feſt / veſt / ſtarck binden.

eſſer, ſtar fermo, feſt ſtehen / Met. beſtändig ſeyn / it. ſtill halten.

ſtate fermo, ſtehet ſtill.

* ſtar fermo colle mani, ſtill halten mit den Händen / id eſt. nicht ſtehlen.

tener fermo. feſt (veſt) it. ſtet halten.

haver, (tener) per fermo che &c. für gewiß und ungezweiffelt halten / daß ꝛc.

la pace è ferma, der Friede iſt feſt / id eſt, gewiß und geſchloſſen.

haver fermo il chiodo, den Nagel feſt geſchlagen haben / id eſt, die Reſolution gantz gefaſt haben.

fermo queſto punto, als nur dieſer Punct feſt und beſchloſſen war.

Fermamente, Adv. feſtiglich (veſtiglich) für gewiß.

¶ creder fermamente. feſtiglich (für gewiß) glauben. V. Sicuramente.

tener fermamente nella memoria, feſt / ſtarck / ſteiff in der Gedächtniß halten.

Fermezza, Feſtigkeit Beſtändigkeit /

Standhafftigkeit.

Ferma, Pacht / allein Beſtand. *V.* Affitto. Appalto. Monopolio.

¶ la ferma del ſale &c. der Saltz-beſtand / oder pacht.

Fermezza, Feſtigkeit met. Beſtändigkeit.

¶ fermezza d' animo, propoſito, Idem.

non haver fermezza, keine Beſtändigkeit haben / wanckelmütig / unbeſtändig ſeyn.

Fermare, veſt (feſt) machen / befeſtigen / it. hemmen / ſperren / zuſperren / verſchlieſſen / zuſchlieſſen. id eſt, unterſchreiben / ſiegeln &c.

¶ fermar la porta, die Teür verſperren / verſchlieſſen / zuſchlieſſen. V. Serrare Chiudere. Chiave.

fermar' il paſſo, ſtill ſtehen im Gehen.

fermar le armi, il colpo, la penna &c. mit den Waffen / mit dem Streich / mit der Feder innen (ſtill) halten / ein wenig aufhören zuſchlagen / zu ſchreiben &c.

fermar la carrozza, la nave &c. die Kutſche / das Schiff &c. anhalten / ſtill heiſſen halten / it. mit Fleiß ſtillhalten.

fermar' uno per ſtrada, einen ſtillſtehen machen / anhalten auf der Gaſſen.

fermar l' orologio, die Uhr feſt machen / aufhalten / nicht gehen oder ſchlagen laſſen.

fermar, il fiume, den Fluß einhalten / ſtemmen.

ferma la fiera, la beſtia, das Wild anhalte / feſt halten.

fermar ben' il piede in qualche coſa, den Fuß wol in etwas ſetzen / feſten Fuß in etwas ſetzen / id eſt. einen guten Grund legen. V. Fondamentarſi.

fermar qualche coſa nella memoria, etwas feſt in das Gedächtniß faſſen.

fermar la ſperanza in qualche coſa, feſte Hoffnung auf etwas ſetzen.

fermar la viſta ſopra qualche oggetto, ſeine Augen feſt auf ein Ding werffen (ſchlagen) ein Ding ſtarck oder ſtichlich anſchauen.

fermar un negotio, einen Handel feſtſtellen / ſchlieſſen. V. Stabilire.

fermar' una quietanza, un contratto, einen Quittien einen Contractum terſchreiben / unterzeichnen.

fermar' una deliberazione, un partito, einen feſten Schluß machen etwas ſchlieſſen beſchlieſſen / befeſtigen.

Fermarſi, ſtillhalten / ſtillſtehen / ſtillliegen / bleiben. *V.* Fermo.

¶ fermarſi ſopra i ſuoi piedi, ſich feſt ſtellen.

fermarſi ſulla perſona, Idem.

fermarſi col penſiere in (ſopra) qualche coſa, ein Ding ſtarck betrachten.

fermarſi ſu qualche opinione. ſich auf eine Meinung feſt gründen / it. ſtarck ob einer Meinung halten.

l' orologio &c. ſi ferma, die Uhr &c. ſtehet (ſtill.)

fermarſi a vedere, ſentire &c. ſtill ſtehen umb zu ſehen / zu hören &c.

ferma, fermati, fermatevi, halt / halt ſtill halte innen / it. hör auf.

nè qui ſi fermarono le noſtre ſciagure, und hiermit war unſers Unglücks noch lang kein Ende.

Fermabile, was ſich befeſtigen / feſt (veſt) halten oder machen läſſt.

Fermaglio, Schnalle / Rincke / Geſpert / Schloß &c. etwas zu ſchlieſſen. *V.* Cappietto

¶ fermaglio da libri, Bücher-Schnalle / Clauſur oder Geſpert.

Fermagliare, mit Geſperren oder Schnallen beſchlagen.

Fermamento, Firmamento, das Firmament / der mittere Sternen-Himmel.

¶ le ſtelle nel firmamento, die Sterne im Himmel oder im Firmament.

Ferma, [Handelswort] Unterſchrifft / Unterzeichnung eines Handels / Briefs &c.

Ferma, Fermanza, Firma, Unterſchrifft / mit eigner Hand / zur bekräfftigung / item und Urkund einer Schrifft Sieglung. *V.* Sottoſcrittione. Sicurtà. Mano.

¶ dar fede alla ferma di qualcheduno, eines ſeiner Unterſchrifft glauben.

dar' un ſaggio della ſua ferma. ein Muſter ſeiner Hand-Unterſchrifft geben / damit man derſelben ins künfftig glaube.

FEROCE, Adj. [Lat. Ferox.] grimmig / wild. *V.* Fiero.

¶ leoni, tigri, & altre beſtie feroci, Löwen / Tiger und andere grimmige Thiere.

Feroce, ſtoltz / muthig / oder wild.

¶ feroci deſtrieri, ſtoltze / muthige Hengſte.

animo feroce ein ſtoltzes / hochgetragenes Gemüth.

feroce cinghiale, ein grimmiger / wilder Eber.

Ferocemente, Adv. ſtoltz / hochgetragener weis.

Ferocità, Ferócia, Stoltz / Hochgetragenheit / Mutigkeit / it. wilde Art. *V.* Fierezza.

Ferraina, Ferrana, *V.* Farraina.

FERRANDINA, Ferandina, Ferandin / eine Art ſeiden-oder halbſeiden Zeugs / alſo genannt.

¶ ferrandina nera, ſchwartz Ferandin.

FERRO, [Par. Lat.] Eiſen.

¶ batter' il ferro, das Eiſen ſchmieden.

limar' il ferro, das Eiſen feilen.

il ferro ſi lima col ferro, das Eeiſen wird mit Eiſen gefeilet / met. Gewalt wird mit Gewalt id eſt. ſtärckerer vertrieben.

ferro caldo, rovente, glüends Eiſen.

eſſer di ferro, von Eiſen (eiſern) ſeyn.

ferro bianco, (ſtagnato.) Blech

palla &c. di ferro, eine eiſerne Kugel &c.

piaſtra di ferro Eiſerne platte oder Blech.

mina, miniera, cava di ferro, Eiſengrube. V. Ferrara.

uno ſtomaco di ferro, ein eiſerner / id eſt. ſtarcker Magen.

un tempo, ſecolo di ferro, eine eiſerne Zeit.

un cavallo di ferro, ein eiſernes / Eiſenveſtes / id eſt. ſtarckes Pferd.

ferro, met. der Degen / die Klinge.

vendicarſi, adolir l' affronto col ferro. ſich mit der Spitze / Klinge / id eſt. mit dem Dägen rächen.

metter' un paeſe a ferro e fuoco. ein Land mit Feuer und Schwerd verheeren.

Ferro, Eiſen / Trop. Huf-eiſen /

¶ al cavallo crocchia un ferro, dem Pferd iſt ein Eiſen loß

perder' un ferro, ein Eiſen verlieren.

Ferro, met. Ancker. *V.* Ancora.

¶ bagnar' il ferro, das Eiſen / id eſt, den Ancker netzen.

ſtar ſu l' ferro, aufm Eiſen / id eſt, über Ancker liegen.

arar' il ferro, das Eiſen / id eſt. den Ancker ſchleppen.

Ferro, ferri, ferramenti, Plur Eiſen / Feſſel / Band und Eiſen / Fuß-Eiſen / Springer. *V.* Ceppi. Catene.

¶ metter ne' ferri, in Eiſen / Band und Eiſen ſchlagen / die Springer oder Fußeiſen anlegen.

queſto ſarebbe un voler correr co' ferri a' piedi, das wäre / als wenn einer mit den Springern an Füſſen lauffen wolte / id eſt, unmöglich.

Ferro, Ferri, Plur. Eiſen / Werckzeug / Ackerzeug / Grabzeug / Hebzeug / Sperrzeug / Meiſſel / it. allerley Werckzeug von Eiſen. *V.* Stromento. Ordegno.

¶ ella gli pareva terreno da ferri ſuoi, Sie gedeuchte ihm ein Erdreich zu ſeyn zu ſeinem Grabzeug / id eſt. eine die er wol betriegen oder verführen könnte / oder mit welcher er wol möchte zu thun haben.

aguzzar' i ſuoi ferri, ſeine Eiſen wetzen / id eſt, ſeine Gedancken auf Schrauben ſetzen / auf einen Fund bedacht ſeyn / it. ſich gefaſt machen &c. V. Ferretto. Ferruccio.

venir' a ferri con uno, una. mit einem anbinden / id eſt, ſchlagen / it. mit einer Unzucht treiben.

ferri da bottaio, chiavaio, ortolano &c. Büttners / Schloſſers / Gärtners &c. Eiſen / Zeug / Werckzeug.

ferri vecchi, alt Eiſen / it. alt Gerumpel / alter Hausrath.

ferra-

ferra-vecchi, ein Alt-Eißler / it. ein Trödler/Tandler ꝛc. Altgewändler.

Ferro, Spitze / Schuch/ Beſchlag an etwas.

¶ il ferro della lancia, das Eiſen / an einer Lantze.

Ferrara, Ferriera, Ferraria, eine Eiſen-Grube / Eiſen-Bergwerck/ it. Eiſen Schmeltz-Hütte.

Ferrara, eine ſo genannte Stadt in Italia.

¶ * una lamma fabricata Ferrara e' temprata a Piomino, eine Klinge zu Ferrara, geſchmidet und zu Piombino gehärtet id eſt, von Eiſen / und die krum bleibt ſo man ſie biegt [wird gezeihlt auf ferro, Eiſen / und piombo, Bley.]

Ferrame, m. Ferrami, Ferramenti, Plur. allerley Werckzeug / it. allerley Eiſenzeug. *V.* Ferro, Ferri, &c.

Ferrare. (mit Eiſen) beſchlagen.

¶ ferrar cavalli, Pferde beſchlagen.
ferrar' a ghiaccio, ſcharff beſchlagen.
ferrar carri, carrozze &c. Wägen/ Kutſchen ꝛc. beſchlagen.
ferrar pali. Pfale ꝛc. beſchlagen.
ferrar stringhe &c. Neſteln ꝛc. beſchlagen.
ferrar la mula, V. Mula.
ferrar ocche, V. Occa.
ferrar le ſcarpe, die Schuhe mit Nägeln beſchlagen/ Nagel in die Schube ſchlagen. V. Chiodare.

Ferrato, beſchlagen.

¶ ruote ferrate, beſchlagene Räder.
cavallo ferrato, ein beſchlagnes Pferd.
palo &c. ferrato, ein beſchlagner Pfal.
baſtone ferrato, ein Stock mit einer eiſern Spitzen. V. Pontuto. V. Spiedo. Spunzone.
* mulo ben ferrato, ein wolbeſchlagener Mauleſel / met. ein guter Huren-Hängſt.
porta, caſſa, valva &c. ferrata, eine mit Eiſern Blechen beſchlagene Thür / Kiſte / Läden. ꝛc.
acque ferrate, calibeate, Wäſſer ſo durch Eiſen-Ertz gefloſſen / oder in glüend Eiſen geloſcht worden.

Ferratore, Eiſenſchmid / Hufſchmid. *V.* Maniſcalco.

Ferratura, der Beſchlag.

¶ la ferratura mi coſta più ch' il cocchio, das Beſchläg koſtet mich mehr als der Wagen ſelbſt.

Ferrara, Ferraio, Ferraiuolo, Eiſler/ Eiſenkrämer / Eiſenhändler.

¶ (fabro) ferraio, ein Schmid/Hufſchmid. V. Fabro.

Ferrata, Ferriata, eiſernes Gitter. id eſt, Eiſern kunſtlich geflochtene Gitter / ſo man an die Röhr-Brunnen / Ecker oder ſonſten zu machen pflegt / Gegitter.

¶ * vi è una fontana di lavoro ſuperbiſſimo, colla ſua bella ferriata intorno, es iſt daſelbſt ein herrlicher Röhr-Brunne / mit ſeinem ſchönen Gegitter rings herum.

Ferreo, Adi [Parol. Poet.] eiſern.

Ferretto, Ferruccio. Dim. ein Eiſenlein / Meiſſel ein ꝛc. it. ein Stefft/ Stifft.

¶ ferretto da Strenga, Neſtelſtefft. V. Aguzzare.
aguzzar' i ſuoi ferrucci oder ferretti, ſein Eiſenlein wetzen met. auf einen Fund ſpeculiren. V. Ferri.

Ferriata, *V.* Ferrata.

Ferrirea, ein Geſteck ꝛc. zu eiſernen Werckzeug / Eiſengeſteck. id eſt, ein Beſchlag Taſche/ein Hulfter od' Sack auf der Reiſe/ zum Pferd beſchlagen in der Noth it. eine Schnitte / it. eine Eiſengrube / *V.* Ferrara.

Ferrina, ein gegoſſener eiſener Topff oder Tigel / ein Kroppen/auf dem Schiff ꝛc. gebräuchlich. *V.* Bronzino.

Ferrigno, Adj. eiſern/ Eiſen-hart/ Eiſen feſt / it. Eiſen Farb.

¶ color ferrigno, Eiſenfarb.
animo ferrigno, ein eiſenartiges id eſt, hartes / unfreundliches Gemüth V. Fiero. Feroce. Bruſco. Gagliardo.

Ferruccio, Ferrucci. *V.* Ferretto.

Ferruggine, f. Schlacken von Eiſen. it. Roſt. *V.* Ruggine.

FERTILE, Adj. [Par. Lat.] trächtig / fruchtbar. *V.* Fecondo. Ferace. Abondante. Copioſo.

¶ terreno fertile, fruchtbares / trächtiges Erdreich.
anno fertile, gutes/ fruchtbares Jahr.

Fertilità. Fruchtbarkeit (der Erden) *V.* Abondanza.

FERVENTE, Fervido, Fervoroſo, Adj. [Pet. Lat.] heiß / ſiedheiß / brennheiß / hitzig / Met. eiferig /fleiſſig / begierig / innbrünſtig. *V.* Caloroſo. Ardente.

¶ acqua fervente, ſiedend Waſſer. V. Bolſente, ſo beſſer.
eſſer fervente (fervoroſo) in qualche coſa. in einem Ding eifferig / fleiſſig / inbrünſtig ſeyn.
ferventi preghi ere. eiferiges Gebet.

Ferventiſſimo, überaus heiß / it. Met. ſehr eiferig.

Ferventiſſimo, Adv. ſehr eiferig / mit groſſem Eifer und Angelegenheit.

Fervore, Hitze/Brunſt/it. Met. Eifer/ Fleiß / Hefftigkeit. *V.* Ardore, Ardenza. Calore.

¶ il fervore del Sole, die Sonnen-Hitze.
con gran fervore, mit groſſem Eifer und Fleiß.
su'l primo fervore, in dem erſten Eifer.
fervori giovanili, Hefftigkeit / Hitze / id eſt, hitziges Beginnen und Ausſchläge der Jugend.
nel fervore di queſti ſconvolgimenti, wie dieſe Empörungen am hitzigſten/ hefftigſten / ſtärckſten waren.

Fervenza, Contract. ferza, Hitze. *V.* Caldana. Meriggio.

Fervorare &c. *V.* Infervorare &c.

Fervoroſo &c. *V.* Fervente &c.

Ferza, Ferzare &c. *V.* Sferza, Sferzare &c.

Feſſo, Feſſura &c. *V.* Fendere &c.

FESTA, [Lat. Feſtum] ein Feſt / eine Feyer / ein Feyer- oder Feſt-Tag. *V.* Solennità.

¶ giorno di feſta (della feſta) Idem.
dimani è feſta, morgen iſts Feyertag.
* hoggi la feſta, domani la vigilia, heut iſt der Feſttag / und morgen de Abend oder Faſttag/ met. ich kan nicht warten/ ich muß und will dieſes jetzund haben / und genieſſen ꝛc. GOtt gebe wie es morgen gehet / [wir ſagen] Hey ſa luſtig/ morgen haben wir wiederum nichts!
veſtito &c. del dì delle feſte, feyertäglisches / ſonntägliches Kleid. ꝛc.
* conciar uno pe' l dì delle feſte. V. Conciare
* in coro feſta, in cucina feria feſta, in der Küchen Freytag.
feſta del Natale, di Paſqua, di Pentecoſte, Weyhnachten / Oſtern / Pfingſten/ Oſter- Pfingſt Feſt / oder Feyer.
feſta della Madonna, unſer Frauen Tag oder Feſttag.
feſta di qualche Apoſtolo, Santo &c. ein Feyertag / Feyertag eines Apoſtels/eines Heiligen ꝛc.
dimani è la mia feſta, morgen iſt mein Tag id eſt, des Heiligen meines Namens Tag
celebrar, guardar (far) una feſta, feyern feyerlich begehen / einen Feyer- oder Feſttag halten.
ſuonar a feſta, zum Feſt- oder Feyertag läuten / zuſammen ſchlagen.
* ogni dì non è feſta. Es iſt nicht alle Tage Kirchweyhe.
dar' (augurar) le buone feſte ad uno, einem glückſeelige Feyertäge anwünſchen / wie in Italien und Teutſchland gebräuchlich iſt.
feſta ſolenne, grande, principale, ein hohes Feſt/ ein hochzeitlich Feyer.
feſta di prima claſſe, doppia. Idem

Feſta, Kirchweyhe / Kirchmeß / item das Kirchmeß Geſchenck / Schauſpil

ſpiel / Freudenſpiel / Freudenmahl / it. Kurtzweil / Fröligkeit / guter Muth / it. Gaſtmahl / Dantz / Ballet.

¶ invitar' uno alla feſta, einen auf die Frölichkeit / auf die Kirchmeß ꝛc. laden.

feſta delle nozze, del batteſimo &c. die Hochzeit / der Ehren Tag / it. das Hochzeit-Mahl / Kindtauff / Kindstauff Gepräng.

feſta a cavallo, ein Freuden Feſt zu Pferd / id eſt, ein Ritterſpiel / Roß Ballet. V. Balletto.

aſſiſter' ad una feſta, einer Frölichkeit / einem Freudenmahl beywohnen.

ſtar' in feſte, ſolazzi, e piaceri, allezeit in Freuden und Kurtzweil leben und ſchweben / alle Tage luſtig ſeyn.

• i matti fanno la feſta ed i ſavi la godono, Narren ſtellen Mahlzeiten und Frölichkeiten an und die Geſcheide gehen hin und genieſſen derſelbigen / chi fà la feſta non la gode ſempre, wer die Frölichkeiten anſtellet hat gemeiniglich nichts als Mühe und Unkoſten davon.

tutti li Cavallieri e Dame concorſero a quella feſta, alle Cavalliers und Dames kamen zu dieſer Frölichkeit / (Freudenfeſt.)

Feſta, Freude / Jubel ꝛc. freudliches Weſen.

¶ far feſta di qualche coſa, eine groſſe Freude über etwas haben / jubiliren / jauchtzen. V. Giubilare. Trionfare. Allegrezza.

far feſta inſieme, miteinander luſtig / frölich ſeyn. V. Carità. Stravizzo. Allegria. Gaudeamus.

ricever, (accoglier') uno con gran feſta, einen mit groſſer Freude empfangen / bewillkommen.

far feſta ad uno, einen freundlich tractiren / bewirthen / wolhalten it. einem liebkoſen / ſchön / freundlich thun / ſchmeichlen. V. Carezze. Accoglimento.

lo raccolſe in caſa, e gli fece gran feſta, er nahm ihn ins Haus auf und hielte ihn gar wol.

il fanciullo faceva feſta al padre, das Kind liebkoſete / thäte freundlich gegen den Vatter. V. Vezzi.

tener' la brigata in feſte, der Geſellſchafft Kurtzweil und zu lachen geben.

Feſtante, Feſtevole, Adi freudig / ſehr froh / voller Freuden und Jubel / jubilirend / jauchtzend. V. Allegro.

¶ i cori angelici feſtanti, die jubilirende Chör der Engel.

con una ciera feſtante, mit einem freudigen Angeſicht.

huomo allegro e feſtevole, ein kurtzweiliger Menſch / ein luſtiger Kautz / ſchnackiſcher / poſſierlicher Geſell. V. Faceto. Gioviale. Piacevole.

Feſtevolmente, Adv. freudig / mit Jubel und Jauchtzen.

Feſteggiare, Feſt Tag halten / freudig ſeyn / jubiliren / jauchtzen / it. offt auf Hochzeiten und Freudenmahlen oder Frölichkeiten ſeyn. V. Feſta.

¶ lo ſpirito mio eſſulta e feſteggia in Dio mio Salutare, mein Geiſt ſpringet und jauchtzet für Freuden in GOtt meinem Heyland. Luc 2. V. Eſſultare. Giubilare.

feſteggiar' uno, einen wol halten / tractiren. V. Regalare. Trattare.

feſteggiar' uno con banchetti, muſica, comedie, fuochi d' artificio, einen mit Mahlzeiten / Muſic / Comödien / Luſt-Feuern ꝛc. tractiren / bewirten / beehren / regaliren.

Feſteggiante, Idem was Feſtante.

¶ con un viſo lieto e feſteggiante, mit einem freudigen und frölichen Angeſicht.

Feſteggiato, tractiret / bewirthet / freundlich empfangen.

Feſteggiamento, feſteggiamenti, Pl. Freudenſpiel / it. Jubel / Jauchtzen / Freudenmahl / Frölichkeiten. V. Feſte.

Feſtereccio, Feſtareccio, Adj. feyerlich / feyertäglich. V. Feſtivo.

¶ habiti &c. feſterecci, feyertägliche Kleider ꝛc.

apparecchi feſterecci, Zurichtungen ꝛc. auf die Feyertäge.

Feſtino, [Par. Franc.] Gaſtmahl / Gaſtung / Gaſterey / Freudenmahl / Dantz ꝛc. V. Banchetto. Regalo. Convitto. Apparecchio.

Feſtivo, Adj. feyertäglich.

¶ giorno feſtivo, Feyertag / Feſttag.

ne' giorni feſtivi, an Sonn- und Feyertag. V Feſta.

Feſtività, Feyertag / hohe Feyer / hochzeitlicher Tag / hoher Feſt Tag. V. Solennità.

¶ nelle feſte principali, auf den höchſten Feſttägen.

FESTICHINO, Adj [von dem Türck. Wort. fiſtich, ſo ein Piſtag-Nüßlein bedeutet /] ſchön Hellgrün / wie ſelbige Nüßlein von innen ſind.

FESTONE, feſtoni, Plur. Zierrathen / Kräntze / Hängen von Laub / Laubwerck / Schnörckel und Rollwerck / Rundellen ꝛc. um ein Wappen / Seule / Geſims ꝛc. V. Fregio.

¶ abbellire un portale fineſtra &c. di bei feſtoni di frutti, fiori, conchiglie, armi, e ſimili fregi, ein Portal Fenſter / mit Kräntzen oder Hängelen / von Früchten / Blumen / Muſcheln / Waffen ꝛc. zieren.

Feſtoncello, Dim. Feſtoncelli. kleine Zierrathen / Zierräthlein.

FESTUCA [Par. Lat.] Stroh-hälmlein / Splitter / Splinter / Spahn. V. Stecco, Fuſcello.

¶ badare alla feſtuca altrui ſenza, veder la ſua trave, auf anderer Leute Splitter ſehen / und ſeines Balckes nicht wahrnehmen.

† FETENTE, Fetido, Adi. [Lat. Fœtens, Fœtidus] ſtinckend / übel riechend / it. Met. verächtlich / häßlich / wüſt / unflätig. V. Puzzolente,

¶ la fetente carne, das ſtinckende Fleiſch.

per un fetido diletto e dilettevol fetore ſi vende la grazia di Gieſù Criſto, e le gioie ſempiterne! eines ſtinckenden Wolluſtes und wollüſtigen Geſtanckes willen verkaufft man die Gnade JEſu Chriſti und die ewige Freuden!

eh can fetente! ey du ſtinckender Hund!

parole &c. fetide, ſtinckende / id eſt, häßliche / garſtige / unflätige / unzüchtige Wort ꝛc. oder Zoten V. Sporco. Carnale. Laſcivo.

Fetentiſſimo, Fetidiſſimo, überaus ſtinckend und wüſt.

¶ una fetidiſſima (fetentiſſima) carogna, ein greulich ſtinckendes Aaß.

Fetore, m. Fetidezza. Geſtanck / übler / wüſter / garſtiger Geruch. V. Puzza. &c.

¶ gettar fetore, ſtincken. V. Puzzare.

† FETO, [Lat. Fœtus] das Junge oder Frucht eines Menſchen oder Viehes / (ſonderlich noch im Mutter-Leibe.) V. Embrione.

¶ cacciar un feto morto, eine todte Frucht austreiben.

la formatione del feto, die Geſtalt der Frucht in Mutterleib.

FETTA, [quaſi feſſa, geſpalten /] Schnicke / Schnitte / Schnitz.

¶ fetta di pane, formaggio, preſciuto, melone &c. eine Schnitte Brodts / Käß / Schüncken / ein Schnitz von Melonen ꝛc.

fette di pere, pomi (pere, &c. in fette) Birn-Aepffel-Schnitz / Hutzeln.

tagliar' a fette, in Schnitten oder Schnitze zerſchneiden.

• parlar' a fette, Schnitz-weis reden / id eſt, langſam.

• darne una fetta, einen Schnitz davon zu koſten geben. met. eine Hur abgeben / es gern thun.

Fettarella Fettolina. ein Schnittlein / Schnitzlein.

¶ una fettarella di ſalame ſarebbe buono per incitar' il vino, ein Schnittlein / Schincken / oder Knackwurſt wäre gut den Wein wolgeſchmackt zu machen.

Fettu-

Fettuccia, Fettuccie plur, ſchmal-Band oder Börtlein. it. breite Band. *V.* Liſta.

¶ fettuccia di lino, leinen Bändlein/Kemmel-Börtlein/ bräm Börtlein.
fettuccia di ſeta, Seiden-Band V. Naſtro. Galano.
fettuccia nera, bianca, verde, &c. Schwartz/Weiß/Grün-Band.
fettuccia color di fuoco &c. Feuerfarbes Band.
fettuccia liſtata, figurata, &c. geſtreifft/gemödelt ꝛc. Band.
fettuccia di broccato, riccia, d' oro, d' argento &c. Gülden/Silbern/Brocat Bänder.
fettuccia liſcia, ſchietta, glatt/ungemodelt/ungeſtreifft Band.

Fettucciaro, Fettucciaio, Bändel- oder Bänder-Krämer/ it. Bortenmacher oder Würcker.

†FEUDO, [Term. Iurid. Corrump. von Lat. Fide oder Fidelitate, treu/ wiewol etliche es von Celtiſchen oder alt-Teutſchen Worten vouden/ fouden/ ſo ernehren/ jetzund aber beym Vieh/ futtern/ gebraucht wird.] ein Lehen/ Lehen-Gut.

¶ haver un feudo dal Prencipe, ein Lehen vom Lands Fürſten zu genieſſen haben. V. Vaſallo.
feudo maſcolino, feminino, Männlichs/ Weiblichs Leben.
feudo ſecondario, Nachleben/Afterlebē.
dar in feudo, zum Leben geben.

Feudale, Adj. zum Lehen gehörig/ das Lehen betreffend.

¶ ſignoria feudale, Leben-Herrſchafft/ Ober-Lehen.
il jus feudale, das Leben-Recht.
ſtudiar' il jus feudale, im Leben-Recht ſtudiren.

Feudatario, ein Lehenmann/Lehmañ/ Vaſſall. *V.* Vaſcallo.

FI.

FIACCO, Adj. [von Lat. Flaccus, Filaccidus,] flack/ ſchwelck/ ſchwelck/ ſchlapp/ nicht ſteiff oder ſtartzend. *V.* Vizzo. Fiappo. Fievole.

¶ orecchie fiacche, hangende Ohren.
foglia fiacche, ſchwelcke welcke Blätter
membro fiacco, ſchlappes Glied.

Fiacco met. ſchwach/ krafftlos/ matt. *V.* Debole. Stracco. Stanco. Rotto.

¶ eſſer tutto fiacco, gantz matt und gleichſam gerädbrächt ſeyn.

Fiacchezz, Schlappigkeit/ it. Mattigkeit/Müdigkeit/ it. Schwachheit. *V.* Debolezza. Fievolezza.

Fiaccare, ſchwelckē/welchen/ it. ſchwächen/ abmatten/ matt und ſchwach machen. *V.* Straccare. Indebolire. Infievolire.

¶ fiaccare un cavallo, ein Pferd abmatten. V. Strappazzare.

Fiaccare, brechen/ oder halb brechen/ zerſtoſſen/ knöchen/ id eſt, alſo brechen daß entweder der Bruch nicht vollkommen ſeye/ oder doch die ſtücke noch an einander hangen. *V.* Scavezzare. Rompere. Squarciare.

¶ fiaccar (fiaccarſi) il collo, ſich ſelbſt mit willen oder unwillen den Hals brechen.
io non voglio andar' a fiaccarmi il collo ſu'l ghiaccio, ich will nicht hingehen/ und mir den Haltz auf dem Eiſe brechen.
fiaccare (fiaccarſi) un braccio, una gamba, un nervo, ein Arm/ ein Bein brechen/ eine Senne-Ader zerquetſchen/ oder zerſtoſſen.
fiaccare una canna, ein Rohr zerſtoſſen.
egli non fracaſſerà la canna fiaccata. er wird das zerſtoſſene Rohr nicht zerbrechen.

Fiaccarſi, ſich ermatten/ ermüden/ abmatten/ it. durch Unfall zubrechen. *V.* Romperſi. Spezzarſi.

¶ da quell' empito della fortuna, ſi fiaccò l' albero, von ſelbigen Gewalt des Sturms zerbrach der Maſt-Baum.

Fiaccato, Zerſtoſſen/ geknöcht/ zerbrochen. *V.* Rotto.

FIACCOLA, [Lat. Facula] facella, Fackel/ kleine Fackel/ eigentlich von Kien oder Schleiſſen/ oder ſonſten eine ſo arme Leute brauchen/ dañ Wind-Liecht heiſſet man Torcia.

Fiaccolare, brennen wie eine Fackel/ flackern.

FIADONE, m. [von teutſchen Flade/ Fiade/ in Italien ein Torte von Kräutern/Eyern/ geriebenem Käß/ Butter und Gewürtz. ꝛc. *V.* Torta.

Fiadoncello, Törtlein.

FIALE, m Fiala. Fiate [von Lat. quaſi faviale, oder von Teutſchē Wabe] id eſt, Honig-wabbe/ das Honig mit dem Wachs/Honig-Zelte. *V.* Favo. Breſca.

Fiamengo. *V* Fiandra. &c.

FIAMMA, [Lat. Flamma.] Flamme/ Lohe/ it. [Poet] Feuer ins gemein. *V.* Fuoco.

¶ fiamma acceſa, Idem.
gettar fuoco e fiamma, Feuer und Flammen ausſpeyen/ id eſt, wüten/raſen/ grauſam thun für Zorn und Grimmen.
arder' in vive fiamme, in heller (liechter) Lohe (Flamme) brennen.
dar' (conſagrar) un libro &c. alle fiamme, ein Buch ꝛc. der Flamme aufopfern/ id eſt, verbrennen.
ſpegner le fiamme, das Feuer löſchen.
amoroſe fiamme, Liebes-Flammen/Liebes-Feuer.
eſſer fuoco e fiamma nel viſo, lauter Feuer im Geſichte ſeyn/ id eſt, gantz roth/ it. zornig und grimmig.

Fiammella, Fiammetta, Dim Flämlein/ Liechtlein.

Fiammare, Fiammeggiare, flammen/ in hellen Flammen brennen/ flacken/ flackern. *V.* Ardere.

¶ le caſe fiammeggiavano d' ogni intorno, die Häuſer flackerten (brannten) rings herum.
le ſtelle fiammeggiano, die Sternen flackern.
li diamante fiammeggia, der Demant ſpielet/ id eſt, gläntzet/ſchimmert. V. Lampeggiare. Brillare.

Fiammante, Fiammeggiante, flackerend/ it. glänzend/ glintzend/ ſchimmerend.

¶ un ongaro (nuovo e) fiammante, ein neuer/ ſchöner und gläntzender Ducaten. V. Lampeggiante. Lampante.

FIANCO, fianchi, Plur. [von Teutſchen.] die Lancken (Flancken) die Weichen it. die Seiten. *V.* Lato. Banda.

¶ un dolor di fianchi, ein Seitenwehe ein Schmertz in den Lancken/ it. Hüfftwehe. V. Pleuriſia.
colla ſpada al fianco, mit dem Degen an der Seiten. V. Lato. Canto. Allato, accanto.
largo nei fianchi, breit in den Lancken (Flancken.
* alzar' il fianco. V Alzare.

Fiancata, Subſt. Seiten- oder Rip-Stoß/ ein Stoß in die Lancken.

¶ dar delle fiancate col moſchetto, Ripp- oder Lancken-Stöſſe mit der Muſquete geben.
dar fiancate al cavallo, das Pferd ſpornen/ anſporen/ unter die Sporen faſſen/ ihm die Sporen geben.

Fiancare, Fiancheggiare, Sfiancheggiare, den Leib ſchüttein und winden im Gehen. *V.* Pavoneggiare.

¶ caminar (andar) fiancheggiando, Idem. it. auf der Seiten zurück gehen/ auf daß man einer hohen Perſon den Rücken nicht zuwende.

Fiancheggiare [Term. fort.] Flanquiren/Streichwehre machen/ it. befeſtigen oder fortificiren ins gemein *V.* Fortificare.
fiancheggiar la cortina di qualche piazza, die Ringmauer mit Streich-wehren verſehen.

fiancar' una muraglia di balouardi ed altri lavori. Idem, eine Ringmauer mit Boll und andern Wercken verwahren.

¶ muraglia fiancheggiata di quattro balouardi reali. eine Ring-Mauer mit vier Haupt-Bollwercken.

una città fiancheggiata alla moderna. eine Stadt auf die itzige Weis befeſtiget.

Fiancheggiato, flanquirt/mit Streich-wehren verwahrt/ it. beveſtigt insgemein.

¶ un caſtello fiancheggiato con larghe e profonde foſſe, ein Schloß mit breiten und tieffen Graben.

mura fiancheggiate, Mauren mit Boll Wercken.

FIANDRA, [Lat. Flandria.] Flandern/ it. Niederland (die Niederlanden) insgemein/ ſo wol die Spaniſche als auch die ſieben Vereinigten Provintzen. *V.* Olanda.

¶ Governator di Fiandra. Regent in Flandern / in Spaniſchen Niederlanden

drappo. tela pizzo &c. di Fiandra. Niederländiſch Tuch / Leinwadt / Spitzen ꝛc. V. Olanda.

Fiamingo, Fiamengo, Adj. & ſubſt. [von dem Nider teutſchen Flämiſch] Niderländiſch / Holländiſch ꝛc.

¶ un mercante Fiamingo. ein Flämiſcher id eſt. Niderländiſcher Kauffman.

La lingua Fiaminga, die Niderteutſche Sprach.

alla Fiaminga, auf Niderländiſch.

egli è Fiamingo, er iſt ein Niderländer/ Holländer. V. Olandeſe.

li Fiamminghi ſono di ſtatura lunghi, bianchi, ſinceri, di buoniſſimo ingegno e zelanti della loro libertà. die Niderländer ſeind von Geſtalt lang / weiß / aufrichtig / von guten Verſtand / und groſſe Eiferer ihrer Freyheiten.

Fiappo &c. *V.* Fioppo &c.

FIASCO, Fiaſca, [von Teutſch Flaſch] *V.* Bottiglia.

¶ un fiaſco di vino, eine Flaſche Wein.

empir, votar il fiaſco, eine Flaſche füllen / leeren. V. Arrubinare.

Fiaſchetto, Fiaſchetta, Dim. Fläſchlein.

¶ fiaſchetto da polvere, Pulverflaſche.

fiaſchetto da bambino, Kinder Ludel.

Fiaſcóne. m. Fiaſca. eine groſſe Flaſch. it. Flaſche insgemein.

¶ Monte-fiaſcone, ein ſo genannter Ort in Italien auf einen Flaſchen-förmigen Berg / da ausbündiger Muſcateller wächſt.

✻ Fiaſcheggiare, fläſchlen/ id eſt, eine Flaſche nach der andern ausſauffen (wir ſagen) gläſeln. *V.* Trincare. Sbevacchiare

FATA, [Ferrar. pag. 139. bringt es von Fiato Odem her] mal. *V.* Volta.

¶ una fiata, einmal.

due &c. fiate, zweymal ꝛc.

per queſta fiata, auf dieſesmal.

un' altra fiata, auf ein ander mahl.

FIATO, [Lat. Flatus.] Odem / Athem / Lufft / met. das Leben. *V.* Halito. Spirito. Reſpiro.

¶ fiato fetido, puzzolente, corrotto. buono. odorifero &c. ſtinckender / übelriechender / fauler / wolriechender Odem / (Athem.) V. Bocca.

haver il fiato puzzolente, einen ſtinckenden Athem (Odem) haben.

far buon fiato. den Athem (Odem) wolriechend machen. V. Bocca.

gli puzza il fiato, ihm ſtinckt der Odem / er ſtinckt aus dem Maul / Met. er redet gar garſtig und unzüchtig.

bere di tutto fiato, von gantzem Odem / id eſt, ſtarck ſauffen / einen ſtarcken Suff thun.

tanto haveſſe il fiato, daß er ſo wenig Odem / id eſt, das Leben hätte.

raccoglier' li fiato, Odem (Athem) holen / verſchnauffen / Lufft ſchöpffen.

tener, (ritener) il fiato, den Athem (Odem) aufhalten/innenhalten.

• non ha fiato, er hat keine Lufft / met. kein Geld.

in un fiato, in einen Athem / id eſt, auf einmal/ zugleich it. in einem Augenblick / in einem Hui. V. Fiata.

Fiato met. Lebendige Seele / Menſch / Perſon. *V.* Perſona. Anima. Huomo.

¶ rimaſe, ſcampò con dieci fiati ſolamente, er iſt nur mit zehen Mann oder Perſonen übergeblieben/ darvon gekommen.

Fiato, ein ſtück groß Vieh. *V.* Capo.

¶ tanti fiati di beſtiame, ſo viel Stück Vieh.

Fiatare, Athem (Odem) Lufft ſchöpffen / holen / verſchnauffen. *V.* Spirare. Reſpirare. ſo heiſſet. it. Halitare.

¶ appena poſſo fiatare, oſi ſono ſtracco, ich kan kaum ſchnauffen ſo müd bin ich.

FIBBIA, / [Lat. Fibula] Schnalle / Rincken / Schleuffe / Haffte / item Clauſur. *V.* Borchia,

¶ fibbie da ſcarpe, &c. Schuh ꝛc. Schnallen.

fibbie guarnite di diamanti, mit Demanten verſetzte Schnallen.

Fibbiaglio, ein Kleinod oder Roſe von Edelgeſteinen auf der Bruſt.

Fibbietta, Dim. Schleifflein / Rincklein.

Fibbiare, Fibbiarſi, ſich ſchnüren. *V.* Affibbiare &c.

FIBRA, fibre, Plur. [Par. Lat.] Zäſerlein / Käſerlein / Aederlein an den Wurtzeln oder ſonſten. *V.* Filamenti. Filacci.

Fica &c. *V.* Fico.

Ficcare, *V.* Figgere. &c.

FICO, [Lat. Ficus.] Feigen-Baum/ item eine Feige. *V.* Fica.

¶ cercar' i fichi in vetta, die Feigen auf dem Gipffel ſuchen / id eſt. gefährliche Händel anfangen.

un bel fico maturo, primaticcio, eine ſchöne / zeitige Feige / von den Erſtlingen.

un bel piè di fico, ein ſchöner Feigen-Baum.

fico ſecco, dürre Feige.

• coglier' uno ſu' l fico, einen auf dem Feigen-Baum erwiſchen / id eſt, Met. auf friſcher That.

fichi brogiotti, lardaruoli &c. Honig Feigen / Speck Feigen ꝛc.

quando il fico ſerba il fico ſugg' o villan ſerbi il panico. wann der Feigenbaum die Feigen behält / ſo mag ein kluger Bauer ſeinen Handel behalten. id eſt. wann die Feigen an ihren Bäumen und Stöcken / wegen des kalten Sommers nicht zeitig werden / ſo hat man ſich einer ſchlechten Ernde zu befürchten.

Fico, met. Feig-wartzen / Stulwartzen/ eine Geſchwulſt in Aſtern/ ſo groſſen Schmertzen verurſacht / mit welchen GOtt die Philiſter ſo die Lade des Bundes / zu ihren Abgott Dagon, geſetzt hatten / geſtrafft hat. 1. Sam. V. und noch heut zu Tage viel Schandbuben und Huren geſtrafft werden. *V.* Morice. Porrifico. Creſta. Porroſi. Fongo.

Fica, met. die Weibliche Schamm / und bezeugt Ferrar. in Voce Fica, pag. 139. daß die älteſten Scribenten unter den Griechen ſolches Schertzweiſe gebraucht haben / als nemlich σῦκον. *V.* Potta. Natura. Vergogna.

Fica, fiche Plur. met. Feigen / iſt eine Italiäniſche Weiſe zu ſchimpffen/ als.

¶ moſtrar, far, ſquadrar le fiche ad uno, einem die Feigen/ das iſt den Daumen zwiſchen dem Zeig- und mittel Finger geſteckt zeigen / id eſt. trotzen.

Ficaccia, Ficona, eine groſſe/ heßliche Weiberſcham.

Ficarella, eine kleine. ꝛc.

✻ Ficaide, ein ſo genannter tractat des Aretini von dieſer materi.

✻ Ficarda, eine geile Metze.

¶ beccafico [Lat. Ficedula] Feigen Droſtel / Feigen-Schnepff. V. Ordine.

Ficàia, Ficaio, Feigen Baum

Fiche-

Fichetto, Fichereto, ein Feigen-Garten.

FIDARE, [Lat. Fidere] trauen/ vertrauen/ anvertrauen/ it borgen. *V.* Credere. Confidare.

¶ fidar' ad uno, einem trauen/ it. borgen. fidar' qualche ſegreto &c. ad uno, einem etwas anvertrauen/ vertrauen.

Fidarſi, (ſich) trauen/ ſich wagen.

¶ fidarſi di uno, (ad uno, in uno, ſopra di uno) einem trauen / ſich auf einen verlaſſen/auf einen fuſſen/verlieben.

da chi mi fido mi guardi Iddio, da chi non mi fido mi guarderò ben' io, GOtt behüte mich abſonderlich vor dem dem ich traue;vor dem/dem ich nicht traue / will ich mich (nächſt göttlicher Obhut) ſchon ſelbſt in acht nehmen.

non è ingannato ſe non chi ſi fida, es wird niemand betrogen dann wer trauet.

nel provar la moglie, e la ſpada non fidarti di alcuno, wann du dein Weib / oder deinen Degen probiren wilt/ſo trau niemand / id eſt, laß es durch keinen andern thun.

chi troppo ſi fida, ſpeſſo grida, wer allzu viel traut / der wehklaget offt (über die ſchlechte Treu.)

fidarſi troppo di ſe ſteſſo, ſich ſelbſt allzu viel trauen / it. zumuthen / allzu verwegen ſeyn.

io mi ci fido, ich verlaſſe mich drauf.

non c' è da fidarſene, es iſt nicht zu trauen.

Fidato, verlaſſend.

¶ ſopra di che fidato, ſe ne andò, auf welches er ſich verlaſſend hingienge.

Fidato, vertraut / ſicher ꝛc. *V.* Fido. Confidente. Fedele. Sincero.

¶ un fidato ſuo compagno, amico, einer ſeiner vertrauten Geferten/ Freunden ꝛc.

fidata ſcorta, (guida) ſicher Geleit.

venir, comparir &c. fidato dall' Imperadore, unter Käyſerlichen Geleit kommen / erſcheinen ꝛc. V. Condotta. Fede.

Fidatamente, Adv. vertraulich/id eſt, beherzt/unerſchrocken / dapffer/ ohne Scheu.

¶ dir fidatamente le ſue ragioni &c. ſeine Sache ſein vertraulich/ohne Scheu/ unerſchrocken heraus reden. V. Confidentemente.

Fidanza, Vertrauen / Zuverſicht. *V.* Confidenza, Fiducia. Fede. Credito.

¶ haver fidanza in uno, das Vertrauen auf einen haben / einem trauen.

val meglio il pegno in caſſa, che fidanza nella piazza, es iſt beſſer ein Pfand in der Caſſa/ als Credit auf dem Platz.

Fide commiſſo, Fede- commiſſo, [Term. Iurid.] ein / dem Erben anvertrautes Gut / um / ſelbiges nicht zu entfremden / eine Vorſchickung.

¶ far' un fidecommiſſo della caſa, robba &c. altrui, ein Fide-commiß von eines andern Haus oder Gut machen/ id eſt, allzu groſſe Freyheit drinn oder drüber gebrauchen.

Fide-commiſſario, der Erb dem ein Gut anvertraut worden.

Fido, Adj & Subſt. getreu/treu/traut/ ein Getreuer. *V.* Fedele.

¶ il paſtor fido, der treue / getreue / traute Hirt.

fido compagno &c. ein treuer / getreuer/ trauter Geſpan.

fida cameriera, eine getreue Cammer-Magd.

sù dunque, o miei fidi &c. nun wolauf ihr meine Getreue / (Geſellen / Freunde / Unterthanen ꝛc.) V. Fedele.

Fiducia, Vertrauen / Zuverſicht.

¶ accoſtarſi con fiducia al trono della gratia, per Gieſù Criſto, ſich zu dem Gnaden-Thron mit Vertrauen zu nahen durch JEſum Chriſtum.

FIDELINO, fidelini Plur. [Par. lomb. von Lat. Fides Saite/ Fidiculæ] dünne welſche Spritznudeln / wie Würme / von Meel und Waſſer gemacht. *V.* Vermicello &c. Maccarone.

¶ un buon piatto di fidelini, eine gute Schüſſel ſolcher Nudel.

FIELE, m. [Lat. Fel.] Gall Met. Zorn.

¶ chi ha in bocca fiele non può ſputar miele, wer Gall im Maul hat/ der kan kein Honig ſpeyen/ wer ein falſches Hertz hat / thut auch falſche Thaten.

gli è traboccato il fiele, ihm iſt die Gall übergangen it. er hat die Gelbſucht.

fiele di luccio &c. Hecht ꝛc. Gall.

non haver fiele, keine Gall/ Met. keinen Zorn haben. V. Colera.

FIENO. [Lat. Foenum] Heu.

¶ ſegar' mieter, raccor', raſtellar', abbicar' ammucchiar' &c. il fieno, das Heu mähen / zuſammen rechen / aufſchobern ꝛc.

fieno primo, maggiale, maggiengo, das erſte Heu.

fieno agoſtano, Herbſt Heu.

fieno terzaruolo, Grommet.

un faſcio di fieno, ein büſchel Heu.

non è tempo di dar' il fieno alle ocche, es iſt nicht Zeit / denn Gänſen Heu zu geben/ met. es iſt nicht Zeit zu ſchertzen.

Fieno-greco, Fien-greco, Fenogrec Bockshorn (ein Kraut.)

FIERA, [von Lat. Feria Feyer] Marckt / Jahrmarckt / Meſſe / weilen unſere ungottsfürchtige Vor-Väter den Jahrmarckt auf ein Feſt als v. g. auf das Kirchweyh Feſt anſtellen / welches leider noch an vielen Orten bräuchlich iſt.

¶ la fiera di Francoforte, Lipſia, Bolzano, Lione &c. die Franckfurter/ Leipziger/ Botzner / Lioner Meß ꝛc.

andar' alle fiere, frequentar le fiere, auf die Meſſe reiſen / die Meſſe oder Jahrmärckt bauen.

fiera franca, freyer Jahrmarckt.

fierante. Marckbauer.

FIERO, [Lat. Ferus] Adj. wild/ grauſam/ unmenſchlich / it erſchrecklich. *V.* Feroce. Crudele. Spietato Selvaggio. Horribile. Terribile. &c.

¶ fiero leone, grauſamer Löw.

un' huomo fiero, ein grauſamer / wilder/ it. unbarmhertziger Menſch.

animo, &c. fiero, ein wildes / grauſames ꝛc. it. ein hitziges / feuriges / Gemüth oder Natur.

viſta, voce, fiera, ein grauſames / greuliches Geſicht / erſchreckliche Stimme.

fiera tempeſta, grauſames / erſchreckliches Ungewitter.

fiero proponimento, ein grauſames/unmenſchliches Fürhaben.

Fiero, met. ſtoltz / hochmütig / hoffärtig. *V.* Altiero. Orgoglioſo. Arrogante. Diſpettoſo.

¶ un tratto, portamento fiero, ſtoltz / hochmüthige Geberden.

bellezza fiera, ſtoltze Schönheit der ein jeglicher zu ſchlecht iſt.

Fiera (ſubintellige beſtia,) ein wildes Thier. *V.* Beſtia.

¶ eſſer divorato dalle fiere, von wilden Thieren gefreſſen werden.

fiera horribile, ein greuliches Thier.

non è huomo, ma fiera, er iſt kein Menſch / ſondern ein wildes Thier.

Fieramente, Adv. greulich / grauſamlich / erſchrecklich / met. ſehr hefftig. *V.* Terribilmente. Furioſamente. Horribilmente.

¶ proceder fieramente contro alcuno, grauſamlich / unmenſchlich wider einen verfahren. V. Crudelmente. Spietatamente.

batter fieramente alla porta, ſtarck anklopffen / anſtürmen.

innamorarſi, (accenderſi) fieramente di uno, ſich erſchrecklich / i. e. ſehr hefftig in einen verlieben.

puzzava fieramente, er ſtunckt erſchrecklich / greulich / abſcheulich.

Fierezza, wilde Art / item Grauſamkeit. *V.* Crudeltà.

¶ perder la fierezza, von der wilden Art ablaſſen / zahm werden.

Fierezza, Stoltzheit. *V.* Arroganza.

Sde-

Sdegno.

¶ parlar, trattar, riſponder &c. con fierezza, mit Stoltz reden/ hochmütig reden/ handeln/ antworten ꝛc.

Ferigno, *V.* nach Ordnung.

FIETO, [Corrump. von Lat. Situs.] Schimmel/ Wuſt/ (wann feuchte Sachen lang ligen) it. dumpffiger Geſtanck/ Dufft. *V.* Tanſo. Muſta. Rancio.

¶ prender' il fieto, ſchimmeln.

ſentir di fieto, nach dem Schimmel und dergleichen Unrath dufften oder ſtincken/ ſchmuttern.

FIEVOLE, Adj. [corr. von Lat. flexilis. oder flexibilis Gall. foible, feble] ſchwach/ matt/ krafftloß. *V.* Debole Fiacco. Stanco.

¶ con una voce fievole e languente, mit einer ſchwachen und krafft-loſen Stimme.

di compleſſione fievole, von einer ſchwachen complexion.

ſtomaco fievole, ſchwacher Magen.

ragione fievole, ſchwaches Beweißthum.

Fievolmente, Adv. ſchwächlich/ Krafftlos.

Fievolezza, Schwäche/ Krafftloſigkeit. *V.* Debolezza.

¶ fievolezza dello ſtomaco &c. Schwachheit des Magens ꝛc.

† FIGGERE, it. Ficcare [von Lat. Figere, infigere &c. Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. p. 104.] einſtoſſen/ einſtecken/ hineinſtecken (mit einiger Gewalt)

Nota, Figgere und Ficcare, haben zwar einerley Bedeutung/ jedoch iſt Figgere erſtlich von zierlicherm Gebrauch/ und gibt zweytens/ etliche Phraſes, in welchen immer das eine beſſer laut als das ander. V. G.

¶ figger gli occhi in uno (una) die Augen auf einen (eine) werffen/ einen ſtarck anſchauen.

figger un baccio ad una, einer einen lauten Kuß oder Schmatzer geben.

figger l' animo, il penſiero in qualche coſa ſeinen Sinn und Gedancken/ feſt auf etwas ſchlagen/ ſich in etwas mit den Gedancken vertieffen.

ficcar (figger) pali, Stöck e Pfäle einſchlagen/ hoyen.

ficcar gli artigli in qualche coſa, die Klauen in etwas ſchlagen/ mit den Klauen einhauen.

ficcar' un chiodo in una trave, einen Nagel in einen Balcken ſchlagen/ einſchlagen. V. Cacciare.

ficcar' uno ſtile nel corpo ad uno, einem ein Stilet in Leib jagen/ ſtoſſen. V. Cacciare.

ficcar' (figger' il naſo in ogni merda, die Naſe in allen Dreck S. V. ſtecken met. alles beſchnautzen/ ſich in alles mengen wollen.

ficcar due ducati nel pugno ad un Avvocato einem Advocaten ein paar Ducaten in die Fauſt ſtoſſen.

ficcar carrotte ad uno, eine rothe Rüben einſtecken/ met. Lügen weiß machen.

V. Piantare. Cacciare. Terreno.

Ficca-pali, ficcatoio, Hoeyer/ Pfalſchlägel.

Ficcata, ein ſtoß mit dem Hoeyer.

Ficcarſi Figgerſi, ſich ſelbſt einſtecken.

¶ ficcarſi, figgerſi qualche ſtecco nel piede, deto &c. einen Splitter in Fuß/ Finger ꝛc. ſtoſſen einſtoſſen.

ficcarſi qualche coſa in ſcarſella etwas geſchwind in Sack ſtecken.

ficcarſi in qualche coſa, ficcarſi il penſiere in qualche coſa, ſich vertieffen in etwas.

quando coſtui ſi mette a giuocare &c. vi ſi ficca fin' agli occhi, wann der Kerl aufs Spielen geräth/ ſo vertiefft er ſich/ ſo ſtecket er ſich drein biß an die Augen.

i muli, quando beono, ficcano la teſta nell' acqua fin agli occhi, wenn die Maulthier sauffen/ ſo ſtecken ſie den Kopff biß an die Augen ins Waſſer.

Figgerſi, geſtehen wie eine Unſchlitt/ Fett/ *V.* Gelarſi, Quagliarſi. Prenderſi.

Fiſſo, Fiſo. Fitto, Ficcato, Adj. & Adv. geſteckt/ eingeſteckt/

¶ dove ti eri fitto? wo ſtackeſt du/ wo wareſt du? wo biſt du geſteckt?

di (ſu 'l) fitto meriggio, eben gerad um den Mittag/ im völligen Mittag/ in der rechten Mittags Hitze.

Fitto, Fiſſo Feſt/ ſteiff/ ſtarr.

¶ tela fiſſa, drappo &c. ben fiſſo, dichte/ feſte/ wolgeſchlagene Leinwath oder Tuch ꝛc.

teſſer fiſſo, feſt weben/ das Geweb wol ſchlagen. V. Serrato.

ſeminar, piantar, cucir &c. fiſſo, dicht/ (dick) ſäen/ pflantzen/ nähen ꝛc.

tener fiſſo (fiſſi) gli occhi, die Augen ſtät halten/ mit den Augen nicht wancken. V. Fiſſare.

mirar' uno fiſſo ne gli occhi, einem ſtarck/ ſtett/ ſtichlich ins Geſicht ſehen/ einen ſtarck anſchauen.

ſtelle fiſſe, die Firſternen ſo da ſtill ſtehen.

haver fiſſa la mira in qualche coſa, nunmehr ſein Abſehen für und fertig haben/ it. ſich feſt fürgenommen haben.

haver fiſſo il chiodo den Nagel feſt geſchlagen/ die Sache feſt beſchloſſen/ it. Sein Glücks-Rad feſt geſtelt haben.

haver fiſſi gli occhi, lo ſguardo, la mente in qualche coſa, ſeine Augen ſtarck auf etwas geworffen/ ſeine Gedancken gantz auf etwas gelegt haben.

Fiſſamente, Fittamente, Adv. ſtarr/ ſteiff/ ſtät/ ſtichlich/ ſcharff.

¶ guidar (mirar) uno fiſſamente, einen ſtarck/ ſtichlich anſchauen.

Fiſſare, Affiſſare, feſt (veſt) machen/ ſtätig/ ſteiff anheften/ ſteiffen.

¶ fiſſar, affiſſar una coſa fluida, il Mercurio [Term. Chym.] etwas was flüſſig iſt härten/ ſteiffen/ fixiren/ ſtätig/ ſteiff/ ſtehend machen.

fiſſar, affiſſar gli occhi (lo ſguardo) in uno, einen ſtarck/ ſtichlich/ ſcharff anſchauen.

l' acquila fiſſa, affiſſa gli occhi nel Sole, der Adler ſihet die Sonn mit ſtäten Augen an.

fiſſar ſua habitatione in qualche luogo, ſeine Wohnung irgend feſt ſtellen oder aufſchlagen.

affiſſar la mente, il penſiere, in qualche oggetto, das Gemüth und die Gedancken ſteiff und ſtarck auf etwas ſetzen/ in etwas vertieffen.

Fiſſarſi, Affiſſarſi, ſich feſt ſetzen/ *V.* Fermare.

¶ fiſſar, affiſſarſi in qualche coſa, in einer Sach ſich beveſtigen/ V. Fermarſi.

fiſſarſi affiſſarſi in qualche luogo, ſich irgend um ſtäts da zuwohnen niederlaſſen.

FIGLIUOLO, Figlio, Sohn.
FIGLIUOLA, Figlia, Tochter/ (das erſte iſt mehr Poetiſch.) [von lat. Filius Filia.]

¶ Il Figliuolo di Dio, der Sohn GOttes.

il figliuolo dell' huomo, der Sohn des Menſchen.

Il Padre celeſte non hà perdonato al proprio ſuo Figliuolo per amor noſtro, der Himmliſche Vatter/ hat um unſert willen ſeines eigenen Sohnes nicht verſchonet.

figliuol' unico, diletto, einiger lieber Sohn.

un padre ama naturalmente ſuo figliuolo, una madre, ſua figliuola, ein Vatter liebet von Natur ſeinen Sohn/ und eine Mutter ihre Tochter.

Figliuolo, Figliuoli, plur. Kind/ Kinder ins gemein.

¶ haver molti figliuoli, eſſer carico di figliuoli (figli) viel Kinder haben/ mit Kindern beladen ſeyn

o povero figliuolo, o du armes Kind/ du armer Tropff!

generar, far (partorir) educar &c. figliuoli Kinder zeugen/ erzeugen/ gebähren/ auferziehen ꝛc.

figliuolo (maſchio) ein Knäblein/ Büblein/ männlicher Erb.

addottar, trattar (tener) uno come figlio, einen an Kinds-ſtatt aufnehmen/ wie ſein Kind halten.

figliuol leggitimo, baſtardo (naturale) ehelicher Sohn oder Kind/ unehelicher (natürlicher) Sohn.

figlio primogenito (grande, maggiore) der erſtgeborne Sohn oder Kind.

figliuol minore (cadetto) der nachgeborne/ jüngere Sohn oder Tochter.

figlio putativo, vermeinter Sohn oder Kind.

chi ha figliuoli ha duoli, wer Kinder hat/ der hat Wehen.

Figliuolo, figliuola &c. Sohn/ Tochter/ Kind/ [wird gemeinlich von den Alten zu den Jungen/ freundlich gebraucht.] als:

¶ ſù, come dico figlio mio, figlia mia; fate come dico figli miei, figlie mie, thue wie ich ſage/ meine Kinder.

Figlio, met. ein Sohn/ Kind.

¶ un figlio d'ubidienza &c. [Hebraiſmo] ein Sohn oder Kind des Gehorſams/ id eſt. ein gehorſamer Sohn.

io ſono figliuolo della puntualità, ich bin ein Sohn oder Kind der Richtigkeit; id eſt. ich bin gar richtig in meinen Sachen.

un figliuolo dell' inferno, della dannatione eterna, ein Kind der Höll/ ein Kind der ewigen Verdamniß.

un figliuolo della vita eterna, ein Kind deß ewigen Lebens.

Figlio, figli Plur. met. nebenZwiblein/ ſo an den groſſen anwachſen/ als:

¶ figli di tulipani &c. junge Tulipan-Zwibel.

Figlio, Figlia. met. Kind ꝛc.

¶ queſto quadro è veramente figlio dell'arte; dieſes Gemähl iſt gewißlich ein Sohn oder Kind der Kunſt/ id eſt, ein künſtlich Meiſterſtück.

Figlio, [zu Florentz] ein Laſtträger. *V.* Facchino. Baſtagio.

¶ chiamatemi un figlio che mi porti queſto bahule a caſa, holet mir einen Träger der mir dieſe Reiskiſte nach Hauſe trage.

Figliáſtro, Figliaſtra, Stieff-Sohn/ Stieff-Tochter.

Figlióccio, Figlioccia, [in Siena] Figliano, a. Tauff-Dod/ Path/ Göht/ Pfätterich/ Pfätterlein.

Figliuoletto, Figliuolino, Figliuolino, Figliuoletta, Figliuolina, Dim. Söhnlein/ Töchterlein/ Figliuoletti, Figliuolini, Plur. Kinderlein/ kleine Kinder.

Figliale, Filiale; Adj. kindlich.

¶ timor, riverenza, amor, ubidienza &c. figliale, kindliche Forcht und Ehrerbietigkeit/ kindliche Liebe/ Gehorſam ꝛc.

Figliare, Figliuolare, gebären/ wird gemeinlich von Thieren geſagt/ als: ausſchütten/ werffen/ Jungen bringen/ Jungen hecken/ aushecken. *V.* Partorire. Fare.

¶ figlia due volte all' anno, ſie wirfft/ heckt/ jungt/ ſchüttet aus/ bringt Jungen zweymal im Jahr.

Figliatúra, die Geburt/ Werffung/ Heckung/ Ausſchüttung der Thiere.

Figliatione, Figliuolanza, die Sohnſchafft. *V.* Addottione.

¶ acquiſtar' il grado di figliatione, die Sohnſchafft erwerben.

la Figliatione del Verbo [Term. Theol.] die Sohnſchafft des Worts.

Fignere. &c. *V.* Fingere.

Figo &c. *V.* Fico &c.

Figúra, [Par. Lat.] Figur/ Geſtalt/ Anſehen/ Form/ Bildniß/ Abbildung/ item Vorbildung. *V.* Forma. Sembiante. Imagine. Specie.

¶ dar figura alle coſe, den Sachen eine Geſtalt/ Art oder Form geben.

figura humana, menſchliche Geſtalt.

figura di Chriſto, della Madonna, di qualche Santo, eine Figur/ id eſt, Bildniß Chriſti/ unſerer Frauen/ eines Heiligen ꝛc. V. Imagine.

vi manderò la ſua figura, ich wil euch ſein Bildniß/ (Abbildung) ſenden. V. Ritratto.

comprar, vendere figure, Bilder kauffen/ verkauffen. V. Stampa. Intaglio.

hoggi in figura, dimani in ſepoltura, heut in Geſtalt/ morgen alt/ heut roth/ morgen todt.

le figure del Vecchio Teſtamento, della Legge, die Figuren oder Vorbilder des Alten Teſtaments/ des Geſetzes. V. Miſterio.

Abrahammo, Iſaac, Giacob, Davide, Moiſe, Aaron, e tanti altri, erano figure di Criſto, Abraham/ Iſaac/ Jacob/ Moſe/ Aaron/ und ſo viel andere waren Figuren/ Vorbilder von Chriſto.

il Pavone è la figura della ſuperbia, der Pfau iſt die Figur der Hoffart. V. Simbolo. Emblema. Impreſa.

parlar ſotto figure come i Profeti, unter Figuren/ Bildniſſen oder Vorbildungen reden/ wie die Propheten.

figura matematica, cioè circolare, angolare, conica, cilindrica &c. eine mathematiſche Figur/ nemlich ein Creyß/ ein Eck/ eine Kugel ꝛc.

la figura del cielo, die Figur/ Stellung/ der Stand des Himmels/ id eſt, der Planeten. V. Tema. V. Coſtellatione.

figura retorica, Rhetoriſche Figur/ Zierrath in Worten und Redarten. V. Tropo. Metafora.

parlar per figure, durch Figuren reden. V. Tropicamente.

abbellir' il diſcorſo con figure, den Diſcours mit figurirten Worten und Reden ſchmücken.

figure da banchetto, Schau-Eſſen auf einem Bancket oder Gaſtmahl.

toveglie &c. a figure, lavorate a figure, gemödelte Tiſch ꝛc. Tücher ꝛc. V. Figurato. Damaſchinare.

figure magiche, hieroglifiche &c. Magiſche/ Geiſtliche Dinge bedeutende Zeichen. V. Carattere. Segno.

Figura, [Term. di corte] Gewalt/ Anſehen/ Amt/ Würde.

¶ far figura in corte, hoch angeſehen ſeyn bey Hof/ hoch am Bret ſeyn/ ein hohes Amt haben/ viel gelten.

il Precipe di N. il quale faceva la figura del primo Miniſtro, der Fürſt von N. welcher das Amt/ die Würde/ die Ehrenſtelle deß erſten Staats-Miniſters ꝛc. verſahe.

egli fa la più coſpicua figura in quella corte, in quel congreſſo &c. er iſt der vornehmſte an ſelbigem Hof/ in dem Rath oder Zuſammenkunſt/ er gilt/ vermag am meiſten.

egli vi fa poca figura, er gilt gar wenig daſelbſt/ er hat gar wenig zu ſagen/ hat ſchlechtes Anſehen.

la figura di queſto mondo paſſa, die Figur dieſer Welt vergehet.

Figuretta, Figurina, Dim. Bildlein.

¶ figurette (figurine) miniate, illuminate, gemahlte Bildlein. V. Santi. Santini. Imagini.

Figurále, Figuralmente. *V.* Figurato.

Figuriſta, Figuraio, der Bilder oder Kupffer-Stiche verkaufft/ ein Kunſthändler.

Figuriſta, ein Liebhaber von raren Kupffer-Stücken der ſolche ſammlet ꝛc.

¶ egli è un gran figuriſta, er iſt ein ſonderlicher Liebhaber der ſchönen Kupferſtiche.

Figurare, bilden/ abbilden/ abreiſſen/ abzeichnen/ geſtalten. *V.* Formare.

¶ figurar' in oro, argento &c. in Gold/ Silber abbilden/ geſtalten.

figurar' un quadro, un' inventione, ein Gemähl/ eine Erfindung ſtellen/ die Bildniſſen oder Figuren ſtellen/ verſetzen. V. Schizzare.

figurar la ſuperbia, la vanità, la carità &c. per oggetti corporei, die Hoffart/ die Eitelkeit/ die Liebe ꝛc. durch leibliche Bildniſſe vorſtellen/ bedeuten. V. Rappreſentare.

Figurarſi, ſich bilden/ einbilden/ vorbilden/ vormahlen. *V.* Imaginarſi. Concepire.

¶ figurarſi qualche coſa coll' imaginazione, colla fantaſia, im Sinn vorbilden/ einbilden/ vormahlen.

figurarſi qualche coſa in tal e tal modo, ſich etwas ſo und ſo einbilden und im Sinn vormahlen.

Figura-

la ſua preſenza, la ſua fiſonomia melo figura per un' huomo da bene, ſeiner Gegenwart / ſeiner Geſtalt nach gedünckt er mir ein ehrlicher / frommer Mann zu ſeyn.
ſigurati, come ſe ſteſti a morire, bilde dir ein / als ob du anitzo ſterben ſolteſt. V. Conto. Calo. Supporre.

Figurato. Figurále, Adj. figurlich / was in Figuren oder Bildnüſſen beſtehet.
¶ ſenſo figurato (figurale) della S. Scrittura, der figurliche Verſtand der Heilig. Schrifft. V. Miſtico.
un parlar figurato, eine figurliche / unter Figuren verſetzte Redens-Art. V. Retorico. Rilevato. Sublime.
muſica, canto figurato (figurale) ein figurirter Geſang von unterſchiedlichen Stimmen und andern Zierlichkeiten / eine Muſic. V. Cromatico.

Figurato, gemödelt.
¶ carte &c. figurate, gemödelte Carten ꝛc.
fettuccie figurate, gemödelt Band.

Figurato Subſt. das Abgebildete / das Bildnuß.
¶ la figura dee havere qualche proportione col figurato, die Figur muß einige Gleichförmigkeit mit dem haben / was dadurch ſoll gebildet werden.

Figuratamente, Figuralmente, Adv. figurlich / durch Figuren oder Bildniſſen.

Fila, Filare &c. *V.* Filo.

Fili le. *V.* Figliuolo &c.

FILO, Garn / Faden / Zwirn / it. Schnur / it. Drath / it. Met. was einem Faden gleich ſihet.
filo che ſi fila, Garn ſo man ſpinnet / V. Accia. Filato.
filo da cucire, Zwirn zum Nähen / Faden / Nähts. V. Rete.
¶ filo di ſtoppa, di ſeta &c. fláchſin / Seiden Faden oder Garn ꝛc.
filo di paglia, Strohhälmlein ꝛc.
filo d'oro, argento, rame, ferro, güldenen / ſilbern / kupffern / eiſern ꝛc. Draht.
i ſuoi capegli erano tante fila d'oro, ſeine Haar waren wie lauter Gold-Fäden.
un filo di perle &c. eine Schnur Perlen. V. Vezzo. Collana. Filza.
il filo della carne, del legno &c. der Drat des Fleiſches / des Holtzes ꝛc.
il filo (filone) della miniera, der Draht / (der Gang) eines Ertzwerckes.
a filo, (per filo) nach dem Draht / gerad / Schnur gerad.
tagliar la carne, il legno &c. per filo das Fleiſch / das Holtz ꝛc. nach dem Drat ſchneiden.
contro il filo, wider den Draht. V. Contrafilo.
ſecondo il filo della riviera, nach dem Strom oder Lauf des Fluſſes / oder nach dem Waſſer. V. Corſo.
il filo della ſinopia, eine Richtſchnur / Zimmermanns-Schnur.
il filo della ſpada, del coltello &c. die Schärffe / Schneide eines Degens / Meſſers ꝛc. V. Taglio.
mandar' ogni coſa a filo di ſpada, alles niederhauen / niedermachen.
paſſar per il filo della ſpada, über die Klinge ſpringen müſſen.
dar' il filo al raſoio &c. ein Scheermeſſer abziehen.
il filo della ſchiena, delle reni, der Rückgrad.
il filo del diſcorſo &c. der Draht / id eſt. die Ordnung / der Verfolg eines Geſpräches ꝛc. wie eines aufs andere gehet. V. Ordine.
proſeguir', romper' il filo del diſcorſo &c. ein Geſpräch ꝛc. verfolgen / fortſetzen / abbrechen.
il filo della vita, der Lebens-Faden / Met. das Leben. V. Stame.
tagliar' il filo della vita, den Lebens-Faden abſchneiden / id eſt, verkürtzen / abbrechen.
un filo d'acero &c. etliche Tröpfflein / id eſt, ein wenig Eſſig ꝛc. V. Goccia.
a filo, a filo, Adv. rinnend / id eſt. nicht Tropffen weis.
il ſangue correva a filo, a filo, das Blut ranne ſehr ſtarck.

Fila, eine Reihe / Reige / Zeil / Richtſe. *V.* Filare. Filaſtrocca &c.
¶ una fila di panetti (pagnotte) eine Reyhe / Reyge / (Leiblein) Brod / nemlich drey untereinander / dann ſechs iſt Piccia.
una fila di alberi &c. eine Reyhe Bäume.
ſeder' caminar &c. alla fila, (a fila) Reyhen-Zeil-weis ſitzen / gehen ꝛc.
piantar gli alberi &c. alla fila, die Bäume nach der Reyhe oder Zeile pflantzen.

Fila, file, [Term. Milit.] ein Glied / Glieder Soldaten. *V.* Ordine.
¶ metterſi in fila, drizzar le file, ſich in die Glieder ſtellen.
raddopiar le file, die Glieder verdoppeln.
marciar' in fila, a file, Glieder-weis marſchieren.

Filare, Filára, Subſt. m. eine Reyhe / Reyge / Ordnung / Zeil.
¶ un filar d'alberi, d'embrici &c. eine (Reyhe) Zeil / Bäume / Ziegel ꝛc.
un filar di caſe, eine Zeil / (Reyhe) Reyge / ein Stock / Häuſer.
una filara di botti nella cantina, eine Reyhe Fäſſer im Keller.
una fila di quadri, eine Reyhe Gemähle.

Filaccio, Sfilaccio. Sfilacci, Plur. Faſern / Zaſern / it. Floß-Seiden / it. Meiſſel / Weichen in die Wunden. *V.* Fibra.

Filacciarſi, Sfilacciarſi, ſich ausfädeln / ausfaſern / zerzaſern.
¶ queſta robba ſi sfilaccia, dieſer Zeug fáſert ſich.

Filamenti, Plur. Zäſerlein / Aederlein an Wurtzeln. *V.* Fibra &c.

✝ Filaſtrocca, Filaſtróccola, Filatera, eine lange Reyhe / Zeil / it. ein langes Gewaſch oder Geplauder.
¶ una filaſtrocca di ſedie &c. eine lange Reyhe Stühl oder Seſſel ꝛc.
ſi vede una filaſtrocca di boccali, ſcodelle, corna &c. nelle caſe di Germania, man ſihet in den Häuſern von Teutſchland lange Reyhen / (Zeilen) von Krügen / Kandeln / Schüſſeln / Hörnern ꝛc.
fece una filaſtrocca (filatera) d'un hora e paſſa, er hat ein langes Geplauder / Plärrament daher gemacht / das länger als eine Stund gewähret hat.

Filare, Verb. ſpinnen. *V.* Connocchia.
¶ filar lino, lana, cottone, cannape &c. Flachs / Wollen / Baumwollen / Hanf ꝛc. ſpinnen.
non è più tempo che Berta filava, es iſt nicht mehr die Zeit daß die Bertha des KaySers Caroli Magni Frau-Mutter ſpanne / id eſt. es iſt nicht mehr die Zeit der Demut / der Einfalt / deß ſtillen Chriſtlichen Weſens; Hoffart und Gottloſigkeit hat überhand genommen / auch bey den Armen und Geringen / ich geſchweige / bey Reichen und Groſſen;
• torr' a filare per dar' a filare, zu ſpinnen aufnehmen / an ſtatt zu ſpinnen / zu geben. id eſt, anderer Leute Sachen ohne Nutzen thun / und die ſeine verſäumen.
• la puttana fila, die Metze ſpinnt / id eſt. es gehet ihr ſchlecht (dann ſonſten pflegen ſolche müſſige Schandſäcke nicht viel zu arbeiten.)

Filare, dün rinnen / id eſt, mehr dann tropffen / recht aneinander rinnen / aber dün wie ein Faden oder dünne Schnur.
filar ſangue &c. ſtarck bluten / nicht Tropffweis.
la botte fila, das Faß laufft dünn / und gehet auf die Neige. V. Pietra.
il vino fila, der Wein iſt zähe / er ziehet die Tropffen wie Oel.

Filato, geſpunnen / geſponnen.
¶ ſeta, oro, argento &c. filato, geſponnene Seiden / geſponnen Gold / Silber ꝛc.

Filato, Subſt. die Geſpunſt / was geſponnen iſt.

Filaticcio (vino,) ein zäher Wein.

Filatore-trice, Spinner-in.

Filatoio,

Filatóio, Filatorio, Spinnrad/ item ein Zwirn-Rad.

Filetto, Filello, Dim. Fädenlein/ dünnes Garn oder Drätlein/ it. ein Netz/ Garn.

¶ il filetto della lingua. der Zungenriem.
ſcoglier' il filetto della lingua, die Zunge löſen. V. Scilinguagnuolo.
filetto a peſcare, uccellare, ein Fiſcher-Garn/ Vogel-Garn.

Filiſello, grobe Seiden am Seiden Kneuel.

Filiera, Dratziehers-Eiſen/ Zieh-Eiſen.

Filza, eine reyhe Sachen ſo eingereyhet oder eingeſpiſſet ſeynd.

¶ una filza di perle, coralli, eine Schnur Perl/ Corallen ꝛc. V. Vezzo. Collana.
filza di paternoſtri, eine Schnur Paternoſter. V. Corona.
filza di fichi, (ficata) eine Schnur oder Spiß Feigen.
filza di cocomeri ſalati, ein Spißlein Saltz-Kukummern.
una filza di tordi &c. ein Spiß Kramets-Vogel ꝛc. id eſt, fünf an einer Schnur/ wann ſie aber am Spiß ſtecken/ hieſſe es ſpiedata.

Filzare &c. *V.* Infilare. Infilzare.

FILOMENA [Lat. Philomela] eine Nachtigall *V.* Roſſignuolo.

FILOSOFO, [Lat. Philoſophus] ein Weltweiſer.

¶ egli è un gran Filoſofo, er iſt ein groſſer Philoſophus/ it. ein groſſer Narr oder Schulfuchs.
il Filoſofo, der Philoſophus/ id eſt, der Ariſtoteles.

Filoſofaſtro, ein elender Philoſophus.

Filoſófico, Filoſofale, Adj. Philoſophiſch.

¶ principii Filoſofici, Grundlehre der Welt Weiſen.
materia, controverſia &c. Filoſofica, ein Philoſophiſche Matery/ Streitfragen ꝛc.
andamento Filoſofico, ſcuola Filoſofica, Philoſophiſche Schul.
¶ pietra filoſofica (filoſofale,) der Stein der Weiſen.
¶ lei è come la pietra Filoſofale; ella è difficile a trovare, der Herr iſt wie der Stein der Weiſen; er iſt ſchwerlich anzutreffen.

Filoſoficamente, Filoſofalmente, Adv. nach der Weltweiſen oder Philoſophiſchen Art.

¶ conſiderar' una coſa Filoſoficamente, ein Ding nach der Weltweiſen ihren Gründen betrachten.

Filoſofia, die Weltweisheit/ die Philoſophey.

¶ ſtudiar, apprender Filoſofia, der Weltweisheit obligen.
la Filoſofia Criſtiana, die Chriſtliche Weisheit.
la Filoſofia naturale, die natürliche Welt-Weisheit.
la Filoſofia Morale, die Sitten-Lehr.
Profeſſore di Filoſofia, Profeſſor in der Philoſophey.
la Filoſofia Ariſtotelica, die Lehr Ariſtotelis.
la Filoſofia Carteſiana, die Carteſiſche Lehr.
egli ha una nuova Filoſofia, er hat eine neue Lehr in der Welt-Weisheit.

Filoſofare, Philoſophiren.

† FILTRO, [Lat. Philtrum] Liebs-Tranck. *V.* Bevanda.

¶ dar' un filtro ad uno, einem einen Liebes-Tranck beybringen.

† FIMBRIA, [Parol. Lat.] Saum/ Beleg. *V.* Orlo. Lembo.

¶ fimbria della veſte &c. Saum oder Beleg des Kleids ꝛc.
fimbria del piviale, Saum/ das End des Chorrocks.
¶ poteſſi io ſolamente toccar la fimbria della ſua veſte, möchte ich nur den Saum ſeines Kleides anrühren.
toccar la fimbria delli seſſanta (anni) bald ſechtzig Jahr alt ſeyn.
chi tocca la fimbria delli seſſanta ſi può dar' attempatanzi vecchio, wer den Sechtzigen den Saum berühret/ der kan für betagt/ ja für alt gehalten werden.

† FINANZE, Plur. [Parol. Franc. (deß Königs in Franckreich) Rent-Kammer/ ſeine Renten/ Einkommen. *V.* Teſoro. Entrate.

¶ camera di Finanze, Idem.
ſopra Sintendente delle finanze, Rentmeiſter/ Schatzmeiſter.

Finanziere, Idem.

FINE, c. [Lat. Finis.] End/ item der Zweck/ das Ziel. *V.* Capo. Termine.

¶ fine della vita, dell' opera &c. Ende des Lebens/ des Wercks ꝛc.
eſſer alla fine del Meſe, dell' Anno, beym End des Monats/ des Jahrs ſeyn.
venir, (giunger') a fine di qualche faccenda, zu End einer Verrichtung gelangen/ an ein End kommen. V. Capo.
far fine (dar, por) fine à qualche opera, ein Werck zu End bringen/ endigen.
far, dir &c. qualche coſa a buon fine, et was zu guten End oder Zweck thun/ reden ꝛc. V. Intentione.
far buon fine, ein gutes End nehmen/ wol und ſelig ſterben.
egli farà cattivo fine, er wird ein ſchlimmes End nehmen.
fine buono, felice, deſiderato, honorato, glorioſo, lodevole, lieto, ein gutes/ glückſeeliges/ verlangtes/ gewünſchtes/ ehrliches/ rühmliches/ fröliges ꝛc. End.
fine infelice, cattivo, tragico, lagrimevole &c. ein unglückſeliges/ böſes/ trauriges/ betrübtes ꝛc. End/ ein End mit Schrecken. V. Cataſtrofe.
ſenza fine, ohn End.
haver' i ſuoi fini particolari &c. ſein abſonderlich Abſehen/ Urſachen haben/ auf etwas abſonderliches zielen/ ſehen. V. Diſegno.
per i ſuoi reconditi fini, ſeiner geheimen/ verborgenen Urſachen oder Abſehen wegen.
nudrir ambizioſiſſimi fini, ſehr Ehrgeitzige Gedancken und Abſehen haben. nach hohen Ehren trachten.
per fine, endlich/ ſchließlich/ zum Beſchluß.
e per fine vi bacio le mani, und zum Beſchluß/ und hiermit küſſe ich euch die Hände.
alla fine (in fine) endlich/ letzlich/ auf die letzt. V. Finalmente.
alla fine (in fine) non farà niente, endlich wirds gar nichts ſeyn.
per' una coſa, alla fine viliſſima, um ein ſchlechtes Ding/ wann mans recht beym Liecht beſihet/ wann es weit kommt.
alla fine che farete? was werdet ihr endlich thun?
a fine (affine) zu dem End daß ꝛc. um zu ꝛc.
fine (affine) di dormire &c. um zu ſchlafen ꝛc.
lo dico a fine di bene, ich ſage es zum guten/ zum beſten/ zu gutem Ende.
lo dico affinche voi vi rivediate, ich ſage es auf daß ihr euch beſſert.
condurr' (recar) una coſa a fine, ein Ding zu End bringen.
non haver fine, kein End haben/ ewig währen.
attender il fine, des Ends erwarten.
riuſcir' a lieto fine, zu einem frölichen End heraus ſchlagen.
riguardar' (tender, tirar') ad un medeſimo fine, zu einem (eben denſelbigen) Zweck zielen/ auf ein Ding heraus ſchlagen. V. Scopo.
il fine ultimo dell' huomo è Dio, das letzte End/ das Ziel und Zweck des Menſchen iſt GOtt.
il fine per il (al) quale fù creato l' huomo è il conoſcer ed amar' Iddio, das End zu welchem der Menſch erſchaffen/ iſt/ GOtt erkennen und lieben.

Fino, Fino, Infino, Infino, Præpoſ. ſo auch/ Sino, Inſino heiſſen kan/ [von Corrupt. Lateiniſch. Fine, ſonſten uſque] biß.

¶ fin' al mio ritorno, biß zu meiner Widerkunfft.
fin' all' ultimo mio ſpirito, bis auf meinen letzten Athem/ bis daß ich ſterbe.

dal capo fin a' piedi, **vom Haupt bis zun Füſſen.**

dall' Oriente fin' all' Occidente, **von Oſten bis Weſten**

eſaltar' uno fino alle ſtelle, **einen bis an die Sternen erhöhen.**

fin' al (in) capo della ſcala, **biß oben an die Stiege.**

Finche, finche, Fin a tanto che, Sin' a tanto, Infinattanto che, Adv. **bis daß.**

¶ aſpettate fin' a tanto che io mi veſta, che io ritorni &c. **wartet ſo lang bis ich mich anlege / biß ich wiederkomme.**

terrò ſtretto il mio dolce Gieſù, fin ch' egli mi benedica; non lo laſciarò, fin a tanto che io non lo meni nella camera di mia madre, **ich will meinen JEſum feſt halten / ſo lang biß daß er mich ſegne; ich will ihn nicht laſſen / bis und ſo lang ich ihn in meiner Mutter Kammer führe.** Geneſ. 3. 21. 16. & Cant. 3. 4.

fin che durerà il mondo, **ſo lang die Welt ſtehen wird.**

fin che io ci ſarò, **ſo lang ich da ſeyn werde / id eſt, ſo lang ich lebe.**

fin qui, fin là, **bis hieher / bis daher.**

fin hora, fin hora, **bis dato / bis auf dieſe Stunde.**

Fino, Infino, Fino, Infino, Perfino, [Emphat.] **bis ſo gar.** *V.* Gr. Orn. p. 178. 179.

¶ volle ogni coſa infino ad una ſtringa, **er wolte alles ſo gar bis auf einen Schubriemen.**

lo ſtruzzo digeriſce fino il ferro, **der Straußvogel kan auch ſo gar das Eiſen verdauen.**

mi venne fin' in caſa, **er kame gar zu mir ins Haus.**

coſtoro mettono il zucchero per fin nelle inſalate, **ſie thun Zucker in alle Speiſen / auch ſo gar auf den Salat.**

Finale, Adj. **endlich / letzlich.** *V.* Eſtremo, Ultimo.

¶ cauſa finale, **End Urſach.**

lettera finale, m. n. &c. finale **ein End-Buchſtab / ein m. n. &c. zu Ende des Worts.**

giudizio finale, **das letzte (Jüngſte) Gericht** V. Eſtremo.

riſpoſta finale, **End-Antwort.**

remedio finale, **das letzte / äuſſerſte Mittel.**

final perfezzione, beatitudine, **die letzte / höchſte Vollkommenheit / die zukünfftige Seligkeit.**

Finale, Subſt. [Term. Muſic.] **ein Final / ein Muſicaliſcher Schluß.**

Finalmente, Adv. **endlich / ſchlieſſlich / zum Beſchluß.**

¶ che farete voi finalmente? **was werdet ihr endlich anfangen?**

Finire, **enden / endigen / beſchlieſſen / vollenden / vollbringen / vollziehen / zu Ende bringen / it. Neut. aufhören / ein Ende machen.** *V.* Fornire.

¶ finir il diſcorſo, l'opera, la vita, i giorni ſuoi &c. **ein Geſpräch endigen / beſchlieſſen / ein Werck endigen / das Leben / ſeine Täge ſchlieſſen / beſchlieſſen.**

finir' un quadro &c. **ein Gemähl ꝛc. ausmahlen / ausmachen.**

egli non finiſce mai, **er höret nie auf.**

finite una volta, **macht einmal ein End.** V. Spedire Sbrigare.

finiamola! **laſt uns ein End machen!**

Finire, Finirſi, Neutr. **ſich endigen / ein End nehmen ꝛc.**

qui finiſce il primo libro, **allhier höret das erſte Buch auf / hier endigt ſichs / nimmt es ein End.**

prima che finiſca queſto meſe, **ehe daß dieſer Monat verſtreiche / zum End gehe.**

quando finiranno queſte miſerie? **wann wird dieſes Elend ein End nehmen / aufhören / fürüber ſeyn?**

li giorni canicolari finiranno in breve, **die Hunds-Täge werden bald fürüber ſeyn / ein End haben / aus ſeyn.**

finir di mangiare, di ſcrivere &c. **aufhören zu eſſen / zu ſchreiben ꝛc it. vollends eſſen ꝛc.** V. Ceſſare.

quando finirà, di piovere, **wann es aufhören wird zu regnen.**

finir d' ammazzar &c. uno, **einen vollends / gar umbringen ꝛc.**

finir di perire, **vollends (gar) verderben / den Garaus bekommen.**

quando ſi finirà di ſtampare queſto libro? **wann wird dieſes Buch ausgedruckt / fertig ſeyn?**

• queſto libro finirà prima te, che tu il libro, **dieſes Buch wird dich viel eher endigen als du das Buch / ehe du das Buch endigſt / endigt dich das Buch.**

Finire, **ſterben.**

¶ finir in letto &c. **im Bett / auf ſeinem Lager ꝛc. ſterben.**

Finito, **geendigt / zu Ende gebracht / vollendet / vollzogen / aus.**

¶ la predica, la meſſa &c. è finita, **die Predigt / die Meß ꝛc. iſt aus.**

finita la predica, finito il pranzo, **wann die Predigt aus iſt / (nach der Predigt) nach dem Eſſen.**

la linea maſcolina è finita, **die männliche Lini iſt aus / iſt abgangen / abgeſtorben.**

queſto è finito, **der Handel iſt aus / das iſt auch geſchehen.** V. Fatto.

Finito [Term. Filoſ.] **beſchrencket.** *V.* Limitato.

¶ la forza humana è finita, **die menſchliche Krafft iſt beſchrencket / hat ſeine Schrancken.**

Finimento, Finimenti, Plur. **Saum / Borten / Galonen / und andere Zierrathen / item zierliche Beſchläge.**

Fini-mondo, **der Welt End.**

• rendite a fini-mondi, **Reuten bis an der Welt Ende.**

¶ con finimenti di perle, **mit Borten von Perlen.**

finimenti d' una carrozza &c. **zierliches Beſchläg an einer Kutſche.** V. Fornimenti.

Fine &c. *V.* Fino.

FINESTRA, Feneſtra, [Par. Lat.] **Fenſter / it. die Glas-ſcheiben / Glas fenſter.**

¶ farſi (affacciarſi) &c. alla fineſtra. **am (Berg / im) Fenſter ſtehen.**

guardar per la fineſtra, **durchs Fenſter gucken / zum Fenſter hinaus ſehen / ſchauen.**

aprir, ſerrar (chiuder) le fineſtre, **die Fenſter aufmachen / zuſchlieſſen ꝛc.**

gettar qualche coſa dalla fineſtra (dalle fineſtre) **etwas zum Fenſter hinaus werffen.**

• le donne ſi gettano dalle fineſtre per voi, **die Weiber ſtürtzen ſich euch zu Lieb zum Fenſter hinaus / id eſt, ſie ſeind vernarrt auf euch.**

romper le feneſtre, **die Glaß-Fenſter / die Glaß-Scheiben einſchlagen / zerbrechen.** V. Vetriata.

(fineſtra) invetriata, **Glaß-Fenſter.**

(fineſtra) impannata, **ein pappierenes / oder leinenes Fenſter.**

Fineſtrare, **befenſtern / mit Fenſtern verſehen.**

¶ fineſtrare una caſa &c. **ein Haus ꝛc. befenſtern.**

Fineſtrata, Fineſtrato, Subſt. **eine lange Reyhe von Fenſtern / ein Fenſterſtock.**

Fineſtrella, Fineſtrina, Fineſtrino. Dim. **Fenſterlein / kleines Fenſter / Guckfenſter /** Met. **ein Loch im Kleid ꝛc.**

• riſerrar' i fineſtrini de' ſuoi panni, **ſeine Kleider flicken.**

Fineſtrone, m. **ein groſſes Fenſter.**

FINGERE, Fignere, [Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. p. 104.] **dichten / oder tichten /** *V.* Inventare.

¶ finger qualche coſa, **etwas dichten / oder geſtalten.**

finger' in poeſia, **in der Poeterey etwas dichten / ein** Concept, **it. etwas voraus ſtellen als obs ſo wäre.**

finger' un luogo per ſcena &c. **einen Ort zum Aufzug vordichten.**

Fingere, **ſich ſtellen.** *V.* Infingerſi, Sembiante. Viſta.

finger la voce &c di uno &c. **eines Stimm ꝛc. nachahmen.**

finger

finger pazzia, ignoranza, malatia &c. ſich kranck ꝛc. närriſch/ unwiſſend ſtellen/ thun als ob er närriſch ꝛc. wäre. V. Simulare.

finger d'eſſer pazzo &c. Idem.

finger la fuga &c. ſich ſtellen als ob einer fliehen ꝛc. wolte.

finger di non conoſcer' uno, ſich ſtellen als ob man einen nicht kennete.

finger con uno, fälſchlich/ nicht rechtſchaffen und offenhertzig mit einem umgehen/ nicht redlich/ anders mit einem umgehen als einem ums Hertz iſt/ id eſt, verholen. V. Diſſimulare.

l'arte del fingere, die Kunſt zu dichten/ id eſt, ſich anders zu ſtellen als einem ums Hertz iſt.

egli non ſà fingere, er kan nicht dichten/ er kan ſich nicht verſtellen/ er iſt nicht falſch.

chi non ſà fingere, non ſà vivere, wer nicht hinter dem Berge halten kan/ der weiß nicht zu leben.

Finto, Gedicht/ erdichtet/ falſch. *V.* Affettato, Simulato, Falſo.

¶ coſe finte, gedichtete/ erdichtete/ nicht aufrichtige Sachen.

perle finte &c. falſche Perlen/ id eſt, gemachte/ gläſerne ꝛc. V. Falſo. Artificiato. Contrafatto.

un naſo &c. finto, eine gemachte Naſe ꝛc. V. Poſticcio.

marmo, bronzo finto, gemachter/ gemahlter Marmerſtein/ Ertz.

fiori finti, gemachte Blumen.

lettera finta, gedichter/ gemachter/ Brieff.

una ſcuſa finta, eine erdichte Entſchuldigung.

un huomo finto, ein falſcher/ unaufrichtiger/ verholener Menſch/ ein Heuchler/ Gleißner.

amor &c. finto, falſche/ gedichtete Liebe/ Heuchel-Liebe.

humiltà, divozione, penitenza &c. finta, eine gedichtete/ angenommene/ falſche/ heuchleriſche Demuth/ Buß/ Andacht ꝛc. Heuchel-Demuth/ Heuchel-Buß/ Heuchel Andacht. V. Hipocrita. Affettato.

finte &c. lagrime, falſche/ außerpreſſte Zähren.

il Rè &c. finto, der verſtellte/ gemachte comödiantiſche König. V. Beffa.

li finti paeſani, die verſtellte (vermeinte) Bauren ſo doch Soldaten waren. Guald. Hiſtor. di Leopold. V. Traveſtito. Maſcherato.

non finto, nicht gedichtet/ ungefälſcht/ aufrichtig. V. Sincero.

carità &c. non finta, aufrichtige/ wahre/ rechtſchaffene Lieb.

le non finte lagrime, die wahre/ rechte/ nicht gedichtete oder falſche Zähren.

Finta, Subſt. eine falſche Geberde oder Stellung zum Schein/ Verhelung/ Gleißnerey oder Finte/ zumahlen im Fechtergängen.

¶ far una finta, eine Finte machen

con finte, mit gedichteten Gebärden.

dar' un colpo di finta, ein Fintſtoß geben.

Fintamente, Adv. gedichteter/ falſcher/ verſtellter weis/ mit falſcheit und Gleißnerey. *V.* Fintioni.

proceder, amar &c. fintamente, fälſchlich/ gleißneriſch umgehen/ lieben ꝛc.

Finteggiare, Finten machen/ mit Finten und Gleißnerey/ nicht redlich/ rechtſchaffen umgehen.

Fingimento. *V.* ſeq.

Finzione, Finzioni, Plur. Dichtung/ Erdichtung/ Stellung/ it. Falſchheit/ eine angenommene Weis/ Heucheley/ Gleißnerey.

¶ ſtudiar le finzioni, ſich auf Heucheley/ Gleißnerey/ Falſchheit legen.

venne con mille finzioni, er kame mit tauſend Falſchheiten angezogen.

Finire, Finimento, Finito &c. *V.* Fine &c.

Fino, Infino, Adv. *V.* Ibid.

FINO, Adj. [vor alters Fine, von Teutſch. fein/ nicht aber meines Erachtens von Lat. Finito, wie Ferrar. p. 141. aus Caſaub. ad Perſiam vorgibt.] fein/ rein/ gut/ aufrichtig/ außerleſen. *V.* Perfetto. Squiſito. Scelto.

¶ robba fina, feine/ aufrichtige/ gute Wahr.

oro, argento fino, fein/ löthiges Gold.

acciaio fino, fein Stahl.

tela fina, feine/ reine/ klare/ zarte Leinwaht.

drappo fino, fein/ rein/ zart/ Tuch.

zuccheri fini, feine Zucker.

amor fino, feine/ id eſt, zarte/ groſſe/ hefftige Liebe.

parole &c. fine, feine/ id eſt, zierliche/ außerleſene Wort.

Fino, fein/ id eſt, Met. durchtrieben/ verſchlagen/ ſchlau/ arg/ liſtig/ it. ſpitzfindig. *V.* Scaltro. Aſtuto. Sottile.

¶ un' huomo fino e ſcaltro, ein durchtriebener/ verſchlagener/ liſtiger Menſch.

fino come il Diavolo Idem.

Finiſſimo, überaus fein/ gut ꝛc. *V.* Soprafino.

¶ finiſſimi vini, vortreffliche/ köſtliche/ ſehr gute Weine.

Finezza, finezze, Plur. die Feine/ Zärte/ it. Met. Rencke/ Liſten/ Argliſtigkeiten/ Tücke/ Spitzfindigkeit/ Verſchlagenheit. *V.* Fintione. Aſtutia.

¶ pieno di finezze, voller Rääncke und Argliſt.

FINOCCHIO, Fenocchio, [Lat. Fœniculum] Fenchel/ Fenickel.

¶ un finocchio, ein Stengel Fenchel.

finocchio forte, ſtarcker Fenchel/ id eſt, Garten-Kümmel/ Dill. V. Cumino.

mangiar finocchi, Fenchel eſſen.

* volerne la ſua parte fin' al finocchio, ſeinen Theil von etwas haben wollen bis auf den Fenchel/ id eſt, bis aufs geringſte.

* vender finocchio ad uno, einem Fenchel verkauffen/ id eſt, etwas weiß machen/ einem etwas vorſchwatzen das er gern hört/ ſchmeichlen. V. Infinocchiare.

Finocchio porcino, ein Kraut/ Säu-Fenchel/ Lat. Peucedanum.

Finta, Finto &c. *V.* Fingere.

Fio. *V.* Fitto.

FIOCCO, [vom Teutſch.] Flock/ etwas was fliegt/ it. eine Flagge it. Met. ein Sträußlein/ Zopff/ Schopff.

¶ fiocco di neve, ein Schnee-Flock.

fiocco di ſeta, lana &c. Flock von Seiden/ Wollen ꝛc.

fiocco di capegli, Büſchlein Haar. V. Cioffo.

fiocchi, ed ſvolazzi, Flaggen und fliegende Quaſten/ fliegende Zierrathen an etwas.

li fiocchi del manzo, die abhangende Wammen eines Ochſens.

Fiocchetto, Fioccoletto, Fioccolo (di capegli &c.) Dim. ein Sträußlein/ Schöpfflein (Haar) ꝛc.

Fioccare, ſtarck ſchneyen/ herunter flocken/ it. fliegen/ von Wind flattern wie ein Fahnen. *V.* Svolazzare.

¶ * qui fioccano gli ongari, (li dinari) hier ſchneyen die Ducaten einem zum Dach hinein.

* le baſtonate ti fioccheranno ſu 'l doſſo, die Stöſſe werden dir auf den Buckel herab flocken/ (fliegen.) V. Piovere.

Fioccante, flatterend/ fliegend.

¶ con bandiere fioccanti, mit fliegenden Fahnen. V. Spiegato.

Fioco &c. *V.* Roco &c.

Fionda &c. *V.* Fromba.

FIOPPO, Fiappo, Adj. hohl/ holl/ it. ploderend/ ſchlotterend/ ſchlütterich/ ſchlapp/ welck/ luck/ lucker/ lotter/ *V.* Vizzo. Fiacco. Fioppante.

calze fioppe, Ploderhoſen. V. Fioppe.

poppe, zinne fioppe come due veſſiche ſgonfie, ein paar henckender Brüſte oder Dütten/ wie zwo unaufgeblaſener Schweinsblaſen.

un' uovo

un' novo fioppo, ein ſchlotterend Ey.

Fioppe, und beſſer Fiappe, Ploder-Hoſen/ weite Schweitzer ꝛc. Hoſen/ Met. Auſſchneiderey/ Praleren/ *V.* Fiappe. Rodomontade. Millantarie.

Fioppare, Fiappare, plodern / plodern / it. ſchlottern/ it. klaffen/ klaffzen. met. groſſprechen/ pralen. *V.* Fiappare. Millantare.

Fioppante, Fiappante, Fioppo, Fiappo, hoſt/ holl / item plodernd oder ploderend / it. klaffend/ it. ſchlotterend oder ſchlutterich/ luck/ lucker/ ſchlapp. *V.* Fioppo.

¶ calze fiappanti (fioppanti) Bloder-Hoſen. zinne fiappe, ſchlappe/ henckende Brüſte.

FIORE, m. [Lat. Flos] Blume/ it. Blühe/ Bluſt.

¶ bei fiori bianchi, vermigli, varii &c. ſchöne/ weiſſe/ rothe/ unterſchiedliche ꝛc. Blumen.

un fior ſolo non fa ghirlanda (primavera) eine Blum allein macht keinen Krantz (Frühling.)

mazzo (mazzetto) di fiori. ein Blumen-Büſchlein/ Sträußlein.

ghirlanda di fiori. Blumen-Krantz.

fior velluto, eine Blum/ Tauſendſchön/ Sammet-Blum/ Floramor genannt.

coglier' carpir fiori, Blumen brechen.

coronar, ſparger di fiori, mit Blumen krönen/ beſtreuen ꝛc.

eſſer' (viver) trà fiori, unter den Blumen weiden/ id eſt, gar wollüſtiglich zu leben haben.

fior di noce moſcata, di naranzi &c. Muſcaten/ Pomerantzen Blühe/ Blüthe/ Blüſt.

la donna de' fiori &c. das Weib von Klee-Blättern (Karten Farb.)

Fiore, Blum/ Met. das was da ſchön ſiehet an einem Ding.

¶ il fiore della veſte nuova &c. die Zierlichkeit/ der Glantz eines neuen Kleids.

fior del frutto. das Blaue an den Früchten / als V. G. auf den Pflaumen/ Kriechen/ Trauben ꝛc.

levar il fiore (della virginità) die Blum der Jungfrauſchafft wegnehmen.

fiore (fiori) del vino. Kahn/ Kohm.

fior di rame. Grünſpan.

fiori meſtrui della donna. die Blume / id eſt. die Monat-Zeit der Weiber.

Fiore, die Uberfläche / *V.* Superficie.

a fiore dell' acqua. ſtrichs über dem Waſſer her. Gall. à fleur de l'eau.

gli occhi gli ſtanno à fiore della teſta, die Augen ſtehen ihm der Stirn gleich hervor.

a fiore della pelle, ſtrichs über die Haut geſchärffet.

Fiore, die Blum / id eſt, Met. das Beſte / das Auserleſene von etwas. *V.* Cima.

¶ fior di farina. das beſte / ſchönſte Mehl / Mundmehl.

fior di latte. die beſte Milch/ Milchraum/ Raum.

fior di piume, Feder-Staub / die beſte Federn.

fior di lana, lino &c. die beſte Wolle/ der beſte Flachs.

fior di robba. die beſte Wahr/ auserleſene Wahr / it. das Beſte von der Wahr. V. Scelto. Cima.

fior di gente, di cavalleria &c. auserleſenes Volck/ ſchöne Reuterey ꝛc.

ſu'l fior' de gli anni, dell' età, della bellezza, bey den beſten Jahren/ beſten Alter und Schönheit.

fiori retorici, delle parole, verblümte / zierliche Reden oder Red-Arten. V. Figura. Fioretto.

eſſer' venir' in fiore, in Flor ſeyn/ kommen. V. Fiorire.

Fioràme, m. fiorami, Plur. gewürckte Blumen/ Blumen-Werck.

¶ drappo à fiorami, geblümter Zeug

cucir' a fiorami. Blumen / Blumen-Werck ſticken.

Fioretto, Dim. Blümlein / it. artige Stücklein/ it. Floret-Seiden.

¶ fioretti retorici, verblümte / zierliche Red-Arten.

fioretto in muſica, nel ballo, [Term. Franc. artige/ luſtige/ Frantzöſiſche Sing oder Tantz Stücklein V. Capricci.

fioretti amoroſi, verliebte Reden/ oder Red Gepräng. Gall. Fleurettes.

¶ contar fioretti ad una, mit einer löffeln.

Fiorone, m. eine groſſe gewirckte oder geſtickte Blum in einem Zeug ꝛc.

¶ drappo di ſeta bianca ricamato a fioroni d'oro, weiſſer Seiden Zeug / mit groſſen güldenen Blumen geſticket.

Fiordaliſo, [Par. ant.] Gilge/ Lilie/ *V.* Giglio.

Fiorire, Fioreggiare, blühen/ it. Met. im Schwang / im Flor gehen / floriren.

¶ gli alberi comincinno a fiordaliſo rifiorire die Bäume fangen an zu blühen/ wieder zu blühen.

ciò che non fioriſce non graniſce, was nicht blühet / das körnt auch nicht. met. was etwas auts werden will / muß bey Zeiten anheben.

anticamente fiorivano le belle lettere. vor Alters blüheten/ florirten die freyen Künſte/ ſie giengen im Schwang.

Fiorito, Florido, Adj. blühend / grünend/ florirend.

¶ giardino, prato &c. fiorito, ein blühender/ grünender Garten/ Wieſe ꝛc.

ſtile fiorito, blühende/ ſchöne Schreib-Art.

lingua fiorita, blühende / id eſt, zierliche Sprach.

nell' età florida, im blühenden Alter/ in der blühenden Jugend.

Fiorita, Firita, [Par. Roman.] friſcher Milchraum / friſcher Käß/ zu Rom alſo genannt.

¶ gioncata fiorita Idem. V. Marzolino. Giuncata.

Fioritiſſimo, überaus ſchön blühend oder florirend.

Fioritezza, Floridezza, die blühende/ florirende/ grünende Schönheit oder Artigkeit.

¶ floridezza del Regno &c. der blühende Wolſtand des Reichs.

Fiorenza, Firenze, [Lat. Florentia] die Stadt Florentz.

Fiorentino, Firentino, ein Florentiner.

Fiorino, ein Florin / id eſt, ein Gülden.

¶ fiorino d' oro, ein Gold-Gülden.

FIOTTO, [vom Teutſch Flut/ und Lat. Fluctus] eine groſſe ſtarcke Welle/ ſo die Lat. Fluctus decumanos nennen / und ein Schiff auf einmahl umſchlagen und verſchlingen kan. *V.* Onda. Marea.

Fiottare, Flottare, flöſſen/ über dem Waſſer ſchwimmen/ oder ſchweben.

¶ l'Arca fiottava ſopra le acque. der Kaſten flöſſete/ ſchwebete über den Waſſern.

Fiottare, Flottare, wallen / ſchwallen/ *V.* Fluttuare. Ondeggiare.

Fiottante, flöſſend / ſchwimmend über dem Gewäſſer.

Fiotta. *V.* Flotta.

Firmamento. *V.* Fermo &c.

FISCHIARE, [von Lat. Fiſtulare, pfeiffen/ zumalen mit dem Mund und einer Pfeiffe ſo nur einen Laut hat. it. laut ſumſen und halb pfeiffen. *V.* Ciuffolare. Ciſolare.

il fiſchiare per paſſatempo è coſa da facchino. das Pfeiffen mit dem Maul aus Kurtzweil oder Zeitvertrieb ſtehet niemand als etwa einem Sackträger wol an.

fiſchiare per chiamare, zupfeiffen/ um zu ruffen.

Fiſchiare, [von Lat. Sibilare, Exſibilare] reuſchen / ausreuſchen / auspfeiffen/ aushöhnen / ſchimpfflich zu oder nachſchreyen / ſo von vielen geſchicht. *V.* Fiſchiata. Scornare.

¶ fiſchiare

¶ fiſchiare dietro ad uno, einen ſchimpflich nachpfeiffen ꝛc.

Fiſchiare met. ſauſen/ ſuſſen/ ſumſern/ wie eine Spißruthe oder Schlauder/ wann ſie geſchwungen wird / item ziſchen wie die Schlangen / wie die bratende Aepfel ꝛc.

¶ mi fiſchiano le orecchie, die Ohren pfeiffen/ ſauſen/ gellen mir.

fate fiſchiare la bacchetta, laſſet die Spißruthe ſumſen/ ſchwancken oder ſchwacken.

Fiſchiata, ein Pfiff / ein Pfeiffer mit dem Mund / um jemand zu ruffen.

¶ dar' una fiſchiata, einmal pfeiffen.

chiamar' uno con fiſchiata, einem pfeiffen/ (zum ruffen.)

Fiſchiata, Fiſchiate, Plur. Aushöhnung/ Nachpfeiffen/ Ausreuſchung. it. met. eine ziſchende Ohrfeige.

¶ far le fiſchiate dietro a qualcheduno, einen ausreuſchen/ ſchimpflich nachruffen / ſo von vielen geſchicht.

egli fu ſcornato con publiche fiſchiate, er iſt mit ſchimpflichem Nachſchreyen offentlich verhöhnet worden.

* dar una fiſchiata ad uno, einem eine dichte ſumſende und ſummende Ohrfeige geben. V. Guanciata.

Fiſchio, ein Gepfiff mit dem Mund oder einem Inſtrument / it. ein Geziſch/ ein Geſumm ꝛc.

* correr' al fiſchio, dem Pfeiffen nachlauffen auf das Pfeiffen gleich lauffen / met. eine ertz-und leichtfertige Hur ſeyn.

dar', far' il ſegno col fiſchio, mit Pfeiffen ein Zeichen geben.

il fiſchio del ſerpente infernale, das Ziſchen der hölliſchen Schlange. V. Sibilo.

il fiſchio de i polmoni, das Keichen / Pfeiffen auf der Bruſt. V. Aſma.

il fiſchio della frombola, bacchetta, das Ziſchen/ Summen der Schlauder / der Spißruthe ꝛc.

uccellar col fiſchio, mit der Lockpfeiffe vogeln. V. Zimbello.

Fiſchietto, Pfeiffe. *V.* Ciuffoletto.

† FISCO, [Term. Jurid. Landsfürſtliche Rent oder Schatz-Kammer (ſonderlich wo die Güter der Ubelthäter eingezogen werden) der Fiſcus.

¶ la metà ſarà attribuita al fiſco regio, die Helffte ſoll der Königlichen Rent- (Schatz-) Kammer heimfallen.

Fiſcale, Subſt. ein Rentmeiſter / ein Fiſcal.

¶ fiſcale de' libri a Francfort, der Bücher Fiſcal zu Francfurt.

FISICA, [Lat. Phyſica] die Naturkündigung/ Wiſſenſchafft natürlicher Dinge.

¶ ſtudiar la Fiſica, der natürlichen Sachen Wiſſenſchafft obligen.

Profeſſore, lettore di Fiſica, Fiſicano, ein Profeſſor in der Phyſica.

Fiſico, Subſt. ein Naturkündiger / it. Artzt / it Adj. was der Natur gemäß iſt/ natürlich.

egli è un gran Fiſico, er iſt ein vortrefflicher Naturkündiger.

egli è Fiſico di queſta Città, er iſt Stadt-Artzt allhier. V. Medico.

¶ ragione &c. fiſica, fiſicale, natürliche Urſach ꝛc. V. Naturale.

Fiſicamente, Adv. nach der Natur.

* Fiſicare, grübeln/ ſpintiſirn/ it. gar genau und karg auf das geringſte Ding ſehen. *V.* Fantaſticare.

* Fiſicoſo, grübleriſch/ knickeriſch/ genau/ karg. *V.* Sottile. Taccagno.

FISOLERA, Fiſolara, [von Lat. Phaſelus] klein Renn-Schiff/ ſo die Venediger zum Meer-Vögelfang gebrauchen.

† FISIONOMIA, Fiſonomia, [Græc. Phyſiognomia] die Fiſonomy/ id eſt, die Kunſt aus dem Angeſicht/ deß Menſchens angebohrne Eigenſchafften zu erkennen/ it. die Geſtalt/ das Angeſicht ſelbſt.

¶ la ſua fiſionomia non mi piace, ſein Geſicht/ ſeine äuſſerliche Geſtalt gefällt mir nicht. V. Fattezza. Ciera.

Fiſiónomico, Fiſonomico, Adj. nach der Fiſonomy.

Fiſiónomo, Fiſonomo, Fiſonomiſta, ein Fiſonomiſt/ der die Sitten ꝛc. aus dem Geſicht ſehen kan.

Fiſſo, Fiſo &c. Fiſſura. *V.* Figgere &c.

FISTOLA, Fiſtula. [Par. Lat.] ein fauler Schaden/ ein Fiſtel.

Fiſtolire. *V.* Infiſtolire.

Fittitio &c. Fitto &c. *V.* Figgere &c. Fingere, Fiſſo.

† FITTO Contractt. Fio, Affitto, [von Barb. Lat. Fidium, a Fide, weil man dadurch einem andern den Genuß ſeines Guts anvertraut/] Beſtand/ Pacht/ Miethung / Zins/ Leyhung. *V.* Pigione.

¶ prender', pigliar' una coſa &c. a fitto (affitto, in affitto) ein Hauß ꝛc. in Beſtand nehmen / beſtehen / mieten/ pachten.

pagar' il fitto (l'affitto) della caſa &c. den Zins/ Haus-Zins ꝛc. zahlen.

* rincarirmi il fitto, er mag mir den Zins ſteigern/ id eſt, er thue mir nur zu leid was er thun kan.

caſa &c. d'affitto, ein Zins- / Miet-Haus ꝛc.

cavallo d'affitto, ein Leyh-oder Miet-Pferd. V. Nolo. Vettura.

Fitto, aber beſſer Fio, Buß Straff/ wird nur in folgender Redart gebraucht.

¶ pagar' il fio di qualche coſa, den Zins/ id eſt, die Straff wegen etwas tragen müſſen// wir ſagen/ die Zech bezahlen / oder das Bad ausgieſſen müſſen. Gall. payer les pots caſſez.

il poveretto dovette pagar' il fio, der arme Tropff hats Gelach bezahlen müſſen/ V. Pena.

Fittaiuólo, Fittaruolo, Fittuario, Affittuale, Affittaiuolo &c. Beſtändner/ Beſtandmann / Pachtmann / Zinsmann/ der etwas im Beſtand gibt / it. der im Zins ſitzt oder etwas im Beſtand hat. *V.* Fattore.

¶ egli è figliuolo del mio affittaiuolo oder affittuale, er iſt meines Beſtändners Sohn.

Fittare, Affittare. in Beſtand geben/ verpachten / verlaſſen / verarrentiren/ it. in Beſtand oder Zins nehmen.

Fittatore, Affittatore, der Beſtändner / der etwas in Beſtand gibt oder verläſſt.

FITTA, [von Figgere Fitto] dicker Koth / lättige Erde / da einem der Fuß oder Schuh innen ſtecken bleibt. *V.* Loto.

¶ caminar per la fitta, durch den zehen Koth wandern.

Fitta, von Barb. Lat. Ficta] ein ſehr empfindlicher und ſtechender Schmertz in den Gliedern/ ſo urplötzlich kommt und urplötzlich vergehet/ ein Stechen. *V.* Dolore. Acuto.

¶ fitta de i fianchi, ſulle coſte, Seitenſtechen. V. Pleuritia.

queſto male mi dà fitte horribili, dieſer Zuſtand gibt mir zu Zeiten ſchmertzliche Stiche/ Weben.

FIUME, m. [Lat. Flumen] ein Fluß / ein Strom / ein flieſſend / groß Waſſer. *V.* Riviera.

¶ paſſar, varcar, tragettar' &c. il fiume, über den Fluß fahren/ ſetzen/ überfahren/ überſetzen.

tutti li fiumi vanno al mare, alle Flüſſe gehen ins Meer.

in un fiume ſenza peſci non ſerve niente il gettar le reti, in einen Fluß ohn Fiſche wirfft man die Netze vergebens aus; von armen Leuten iſt nichts zu holen.

inondatione, traboccamento del fiume, Anlauff/ Auflauff des Fluſſes.

fiume, grande, piccolo, principale, groſſo, alto, baſſo, largo, rapido, navigabile, profondo &c. ein groſſer/ kleiner / vornehmer/ tieffer/ breiter / geſchwinder/

der/ ſchneller/ lauffender/Schiff rei-
cher/ tieffer Fluß oder Waſſer.
letto del fiume. das Bett/ das Lager/die
Fuhrt eines Fluſſes.
braccio del fiume. V. Braccio.
corrente del fiume. V Corrente.

Fiumáno, Adj. aus dem Fluß.
¶ acqua fiumana (di fiume) Fluß-Waſſer/
Waſſer aus einem Fluß.

Fiumana, Fiumara, Subſt. der Strom/
it. wo viel Ströme zuſammen lauf-
ſen/ it. wo ein Fluß das Land über-
lauffet.

Fiumicello, Dim. ein Flüßlein/Ström-
lein/ kleines flieſſendes Waſſer.
¶ un fiumicello puro e chiaro. ein helles und
lauteres Flüßlein.

FIUTARE, [von Barb. Lat. Flata-
re und olfitare. weil im riechen die
Lufft mit der materia odorabili, mit
Gewalt angezogen wird] riechen/ an-
riechen; nemlich mit Fleiß und mit
einigem Schnauben der Naſe:
wird eigentlich entweder den Thie-
ren/ als Pferden/ Eſeln/ Hunden ꝛc.
zugeeignet/ oder den Menſchen in
Beriechung etwas ſo eben nicht lieb-
lich riecht; dann zu lieblichen Sachen
ſo man mit Fleiß riechet/ braucht man
lieber odorare; ſo man aber nicht mit
Fleiß/ ſondern natürlicher Weiſe und
ungefehr etwas riechet/ es mag lieb-
lich oder unlieblich ſein/ braucht man
ſentire.
¶ l' aſino aſſetato andava fiutando ogni coſa.
der durſtige Eſel ſchnauffete alles an.
Bocc.
il cane fiuta la cagna. der Hund riechet
die Hündin an.
il veltro fiuta le orme. der Spürhund
riechet die Spühr.
queſta coſa puzza, e per ciò non voglio fiu-
tarla; anzi per non ſentirla, odorarò
queſta roſa. Dieſes ſtinckt/ und
deßwegen mag ichs nicht riechen
(anriechen) ja damit ichs nicht etwa
rieche/ wil ich dieſe Roſe oder zu die-
ſer Roſe riechen. V. Annaſare.
• una fiuta-ſchifezze. eine ſo die Naſe über
alles rümpffet/ der alles gleichſam
ſtincket/ id eſt. eine allzu Zarte/ der
alles zuwider/ it. eine Trotzige/ Un-
freundliche ꝛc.

Fiutamento, Fiuto, ein Anriechen/
Anſchnauffen.

Fiutarino, ein kleiner Spür-Hund.

FLA.

† FLAGELLO, [Patol. Lat. &
Eccleſ.] Geiſſel/ Met. Straff GOt-
tes. *V.* Caſtigo. Piaga. Viſita.
¶ Attila flagello di Dio. der Attila/ die
Geiſſel GOttes/ id eſt. Sträffer.
i flagelli di Dio ſono fame, guerra e peſte.
die Geiſſel GOttes ſind Hunger/
Krieg/ und Peſt.
Aretino flagello de' Prencipi. der Aretin/
ein Geiſſel/ id eſt. Sträffer/ Zucht-
meiſter der groſſen Herren.
coſtui è 'l mio flagello. dieſer Menſch iſt
meine Plage/ meine Straff.
per mio flagello. mir zur Straff/ mir
zur Geiſſel und Züchtigung. V. Pec-
cato.

Flagellare, geiſſeln/ Met. ſtraffen/ pla-
gen. *V.* Caſtigare.
¶ io fui flagellato tutto 'l dì. ich bin gegeiſ-
ſelt worden den gantzen Tag. Pſ 72
¶ flagellar' uno colle ſue proprie lodi. einen
mit ſeinem eigenen Lob plagen.

Flagellarſi, ſich geiſſeln/ peitſchen. *V.*
Diſciplinarſi &c.

Flagellante, einer ſo ſich geiſſelt oder
peitſchet aus Buß.
¶ un fila di flagellanti. eine Reyhe oder
Zeil deren ſo ſich geiſſeln oder peit-
ſchen.

Flagellazione, f. Geiſſelung/ wird nur
gebraucht wie folgt/ wie auch oben.
¶ la flagellazione di Criſto. die Geiſſelung
Chriſti.
io hò comprato una divotiſſima Flagellazio-
ne da un Pittore. ich hab von einem
Mahler eine ſehr bewegliche Geiſſe-
lung Chriſti gekaufft.

FLAGRANTE, [Par. Lat.]
brennend; wird nur gebraucht wie
folgt:
¶ trovar', acchiappar', coglier' uno in fla-
grante. einen auf friſcher That er-
tappen. V. Cogliere. Fatto.

FLATO, flati, Plur. [Par. Lat.
Term. Med.] verſchloſſene Winde
im Leibe/ Blaſt. *V.* Vento.
¶ ſono flati. es ſeynd nur verſchloſſene
Winde.
i legumi, rape e coſe ſimili generano flati.
die Hülſen Früchte/ Rüben und der-
gleichen verurſachen Winde.

Flatuoſo, Flatulento, Adj. windig/
blaſtig/ was Winde im Leib erweckt.
¶ cibi, legumi flatulenti &c. Speiſen/
Hülſen Gemüs das Winde im Leib
erweckt.
l' aniſo e 'l finocchio hanno la virtù di
ſcacciar' i flati. der Anis und Fenchel
vertreiben die Winde. V. Carmina-
tivo.

Flatuoſità, Flatulenza, Windigkeit/
Blaſtigkeit im Leib.
ſcacciar le flatulenze. die Blaſtigkeiten
und Winde vertreiben.

FLAUTO, [von Teutſchen/ Fleut/
Fläut/ oder Flöte/ oder von Lat.
Flare, blaſen.]
¶ ſuonar di flauto. auf der Flöte ſpielen.

Flautino, kleine Flötte/ Flöttlein/
Flaguoletlein.

Flautone, m. ein groſſe Baß-Flötte.

FLE.

† FLEBILE, Adj. [Par. Lat.] wol
zu beweinen/ it. kläglich/ jämmer-
lich/ wehemütig/ halb-weinend.
V. Lamentevole. Piangente. Do-
lente.
¶ proruppe in flebili accenti. er brache in
klägliche/ wehmütige Reden aus.

Flebilmente, Adv. kläglicher weiß/
wehemütig/ jämmerlich.
¶ con voce flebile. mit kläglicher/ halb-
weinender Stimme.

FLEMMA, [Græc. phlegma.
Belg. Fluym. Lat. Pituita. Term.
Medic] kalt und feuchter humor,
im menſchlichen Leibe/ welcher dann
vielmal/ in Koder/ Speichel/
Geiffer/ Rotz und zehen Schleim
verwandelt wird/ it. met der Koder/
Rotz und Speichel. *V.* Pituita.
Bava.
¶ purgar' il flemma. den Schleim aus-
führen.
un flemma groſſo tenace, viſcido. ein di-
cker zäher Schleim.
gettar flemmi. dicke Speichel auswerf-
fen. V. Farda. Sarnacchio.

Flemma met. Langmut/ Gedult/
Sanfftmut/ weilen die Phlegmati-
ci, als kalt und feuchtes Tempera-
ments nicht ſo feurig und gähe ſind
wie die Cholerici und Sanguinei.
haver gran flemma (eller di gran flemma)
langmütig ſeyn/ lang Gedult ha-
ben können/ lang zuſehen können/
nit bald zornig werden.
flemma ſpagnuolo. Spaniſche Langmü-
tig- und reiffe Bedachtſamkeit.
con flemma Signor mio! mit gemach/
nicht ſo eilfertig/ nicht ſo geh/ nicht
ſo hitzig!
ſi effettua più con flemma che con la furia.
man richtet mehr aus mit Gedult
und mit ſanfftmütiger Beſcheiden-
heit/ als mit der fury.

Flemmatico, Adj. feuchter Natur/
ſchleimig/ koderich/ it. langmütig/
ſanfftmütig/ der Gedult haben kan/
der warten kan/ der nicht jäh zor-
nig oder unbedachtſam etwas an-
fängt.

† FLESSIBILE, Adj. [Lat. Fle-
xibilis] biegſam/ der leicht zu bie-
gen/ und zu bewegen iſt. *V.* Pie-
ghevole.

¶ biſogna haver un cuore fleſſibile ad ogni beneplacito divino, man muß ein Hertz haben / das ſich nach allem Göttlichen Willen lencke und biege.
non eſſer' fleſſibile alli prieghi, nicht zu bewegen ſeyn auf einiges Bitten. V. Inflesſibile. Ineſſorabile.

Florido &c. *V.* Fiore, Fiorito &c.

FLOTA, Flotta [vom Niederteutſch. vloyeen Teutſch. Flieſſen Flöte / Flöten / id eſt, ober dem Waſſer ſchwimmen] eine Flotte / Schiff-Flotte / Kriegs-Flotte.
¶ flotta navale, Idem.
uſcirono in mare con una poderoſa flotta. ſie giengen mit einer mächtigen Flotte in die See.
alleſtir, corredar', armar, compor'r'una flotta, eine Flotte ausrüſten / zuſammen bringen.
la Flotta Ingleſe, Olandeſe, Franceſe &c. die Engliſche / Holländiſche / Frantzöſiſche Flotte.
una Flotta compoſta di ſeſſanta vaſcelli capitali da guerra, e tanti brulotti, ed altri navigli. eine Flotte aus ſechzig Orlog Schiffe / und ſo viel Branders und anderm Fahrzeuge beſtehend.
commandar' una Flotta. eine Flotte commandiren.

Flottare &c. *V.* Fiottare.

FLU.

† FLUIRE, [Lat. Fluere] flieſſen / ſtrömen / iſt in ſimplici ſignif. nicht viel im Brauch. *V.* Colare. Scolare. Scorrere.
¶ al fluire de' tempi. bey ablauffender Zeit / mit Verlauff der Jahren.

Fluido, Fluſſibile, Adj. flieſſend / it. flüſſig.
¶ materia fluida, flüſſige / flieſſende Materey.
render fluido, flüſſig machen / in Fluß bringen.

Fluſſo, Fluſſione, f. das Flieſſen / der Fluß / it. Catharr / Schnuppen / *V.* Defluſſione. Catarro.
¶ fluſſo di ventre, Bauchfluß / Durchfluß / Durchbruch.
il fluſſo, il mal di fluſſo, die Ruhr / rohte oder weiſſe Ruhr. V. Diſenteria. Diarrea, Cacaſangue.
egli mori di fluſſo, del male di fluſſo, er iſt an der Ruhr geſtorben.
fluſſo di ſangue &c. Blutfluß / Blutgang / das Bluten.
ſtar' il fluſſo del ſangue, das Blut ſtellen oder ſtillen.
fluſſo meſtruo, der Monat Fluß oder Zeit der Weiber. V. Ragione. Meſtruo. Fiori. Marcheſe.
fluſſo e rifluſſo del mare, die Ebbe und Flut / das Ab- und Zulauffen des Meers.

Fluidità, Flüſſigkeit.
¶ fluidità di parole, concetti, ſtile, Flüſſigkeit der Wort / der Concepten / der Schreib-Art / id eſt, Wolberedtſamkeit.

Flutto, flutti, Plur. [Lat. Fluctus] Wellen / Baaren / Wogen / Waſſerwellen / Waſſerwogen. *V.* Onda. Onde, ſo beſſer.
¶ flutti di mare, Idem.

Fluttuóſo, Adj. voll Wellen / ungeſtüm.

Fluttare, Fluttuare, wallen / Wellen auswerffen / Met. wancken / im Zweiffel ſtecken. *V.* Ondeggiare.
¶ andar fluttuando, Idem.

Fluttante, Fluttuante, wallend / Met. wanckend / zweifflend. *V.* Dubbio.
¶ animo fluttuante, zweiffelhafftiges Gemüth.

FO.

FOCACCIA, [von Barb. Lat.] Focatia [placenta,] eine Flade / ein dünner Kuchen im Ofen oder unter der Aſche gebacken / ein Zelt-Kuchen. *V.* Schiacciata.
• render (dar) pan per foccaccia. Brod um Zelten / wir ſagen / Wurſt um Wurſt geben / gleiches mit gleichen vergelten.

Focacciuola Dim. kleiner Zelt-Kuch.

FOCE, foci, fauci Plur. [Lat. Fauces] der Rachen / der Schlund. *V.* Gola.
¶ nelle foci dell' Inferno, im Schlund der Höllen.

Foci, fauci Met. Schlund / die enge der Thäler zwiſchen den Bergen / it. der Einflüſſe der Flüſſe ins Meer. *V.* Bocca. Canale. Sboccatura.
¶ le fauci d'Arno, della Brenta, del Pò &c. die Schlunde oder Einflüſſe des Arno, der Brenta / des Po ꝛc. ins Meer.

FOCO, Fuoco, [von Barb. Lat. Focus Lat. Ignis] Feuer.
¶ fuoco di carbone, Kohl Feuer.
• fuoco de' Spagnuoli, das Feuer oder Camin der Spanier / id eſt, die Sonne. V. Faſcina.
capifuoco, eine Gluth-Pfanne / it. ein Feuerſchauffel. V. Scalda-vivande.
bocca di (a) fuoco. V. Bocca.
far fuoco, Feuer machen / aufmachen / anzünden / ſchüren.
di fuoco von Feuer / id eſt, feurig;
colonna &c. di fuoco, eine feurige Seul ꝛc.
prender, apprender fuoco (apprenderſi, appicciarſi il fuoco) anbrennen / anglimmen / ein Feuer auskommen.
s'appreſe (appicciò) il fuoco in caſa d'un fornaio, es kam bey einem Becker ein Feuer aus.
metter, buttar fuoco, poner' il fuoco in qualche luogo, irgendwo Feuer einlegen.
metter (porr) ogni coſa a fuoco e fiamma, alles mit Feuer verzehren / alles in Brand ſtecken.
metter' a fuoco. zum Feuer ſetzen / id eſt, das Eſſen zuſetzen.
accender, ſpegner' il fuoco. das Feuer anzünden / löſchen / auslöſchen.
dar fuoco (all' archibugio) Feuer geben / id eſt, ſchieſſen / (die Büchſe) loßbrennen.
• dar fuoco alla girandola, alla machina, alla mina, al cencio, den Schwärmer / das Feuerwerck / die Mine ꝛc. ſpringen laſſen / den Hadern brennen laſſen / id eſt, das fürgenommene Schelmſtück werckſtellig machen.
buttar oglio nel fuoco, Oel ins Feuer gieſſen / Met. die Sach ärger machen.
cuocer' a fuoco lento, fein langſam / bey einem ſchwachen Feuerlein braten / Met. die Sach fein reiflich / langſam und behutſam angreiffen.
le coſe d' amore vogliono cuocerſi à fuoco lento. die Liebes-Sachen müſſen bey langſamen Feuer gebraten werden / id eſt, man ſoll behutſam darinnen umgehen.
eſſer al fuoco, eſſer ſul fuoco, am Feuer / auf dem Feuer ſeyn / ſieden / kochen.
levar dal fuoco. vom Feuer wegnehmen.
buon fuoco fà buon cuoco. ein gut Feuer macht einen guten oder vielmehr einen geſchwinden Koch.
chi hà tutto il ſuo in un luoco, l' hà come nel fuoco, wer all das Seinige an einen Ort hat / der hats gleichſam im Feuer / id eſt, in groſſer Gefahr.
il letto e 'l fuoco, fanno l'huomo da poco das Bett und das Feuer (der Ofen) machen faule Leute.
non hà ſenno chi porta il fuoco in ſeno, der hat kein Witz / der das Feuer im Buſem trägt.
fuoco di paglia di poco vaglia. Feuer von Stroh wird man nicht lang froh.
fuoco non ſi ſpegne col fuoco, Feuer mit Feuer iſt nicht zu löſchen / id eſt, Zorn mit Zorn / ſchelten mit widerſchelten ꝛc.
dove è gran fuoco è gran fumo, wo groß Feuer iſt / da iſt auch groſſer Rauch / wo hoher Verſtand iſt / da iſt auch Hochmuth.
non metter la paglia appreſſo il fuoco. leg kein Stroh zum Feuer / gib kein Gelegenheit zur Sünde.
l'inverno al fuoco, l' eſtate all' ombra, im Winter beym Feuer / im Sommer im Schatten / id eſt, alle Bequämlichkeit.
non ſi può far' il fuoco ſi baſſo ch' il fumo non aſcenda. man kan das Feuer ſo

nidrig nicht machen/ es ſteigt der Rauch empor; es kan ſo heimlich kein Laſter begangen werden/ es kommt endlich aus. V. Bucato.

¶ molto bolle ſenza fuoco, der Moſt ſiedet ohne Feuer/ kluge Leute haben ihre Krafft innerlich; man ſiehet es ihnen nicht allemahl an.

condannar, ſentenziar' uno al fuoco (alla pena del fuoco) einen zum Feuer verdammen.

fuoco chiaro, grande, buono, ein helles/ groſſes/ gutes Feuer.

fuoco di ſan Lazzaro, o di ſant' Antonio, das Rothlauf.

fuoco volante, Zittermahl/ Flechte/ böſe Raude. V. Fiamma. Impetigine.

fuochi artificiali, (d'artificio) d'allegrezza, Freuden-Feuer/ Kunſt-Luſt-Feuer.

Fuoco, Feuer-Herd/ Feuerſtette. Met. Haushalten.

vi ſono ben cento milla fuochi, es ſeynd wol hundert tauſend Feuere/ id eſt. Haushalten daſelbſt.

* far due fuochi, zwey Feuer machen/ id eſt, ſich von ſeiner Ehegemahl ſcheiden laſſen.

Foco, Fuoco, Feuer/ Met. die Lieb/ Begierd/ Zorn/ Gunſt ꝛc.

¶ l'amoroſo foco, ond' io ardo, das Liebs-Feuer in welchem ich brenne. Petrarca.

arder di honeſto, divino fuoco, in ehrbarlicher/ göttlicher Liebe brennen.

diventar foco nel viſo, wie ein Feuer (roth) im Geſicht werden.

coſtui ha più fuoco dell' altro, dieſer hat mehr Feuer/ id eſt, Lebhafftigkeit/ Geiſt/ Muth ꝛc. als der ander.

ſtemprar' il ſuo fuoco, ſein Feuer/ id eſt ſeine allzuhefftige Weis ein wenig dämpffen.

metter fuoco in campo, Feuer/ id eſt. Uneinigkeiten/ Händel unter den Leuten ſtifften

eſſer' in fuoco im Feuer/ id eſt, hitzig/ ſehr warm ſeyn

queſto vino non ha fuoco, dieſer Wein hat kein Feuer/ id eſt, keine Stärcke. V. Garbo Forza.

coſtoro ſono tutto fuoco, ſie ſeynd lauter Feuer/ lauter Hitz und Muht.

queſto è un bever fuoco (farebbe fuoco per voi) dieſes Getränck wäre ein Feuer für euch/ id eſt. allzu hitzig und ſehr ſchädlich

un' aria di fuoco, eine feurige/ id eſt, hitzige Lufft.

Fuoco, fuochi, Term. Milit.] Feuer/ id eſt. das Feuer geben/ das Schieſſen.

¶ il fuoco del cannone, del moſchetto, das (continuirliche) im erwährende Schieſſen/ Feuer geben der Stücke der Muſqueten ꝛc. V. Caldo. Calore.

per riparar la cavalleria dal fuoco nemico, um die Reuterey vor des Feindes Geſchütz zu beſchirmen.

far gran fuoco, ſtarck Feuer geben/ ſtarck ſchieſſen.

Focaccia &c. V. Nachordnung.

Focaio, Adj. zum Feuer machen dienend.

¶ pietra focaia, Feuerſtein/ Hornſtein V. Focile.

Focarello, Dim. Feuerlein.

Focile, Fucile, m. ein Feuerſtahl/ it. Feuerzeug/ Feuerſchlag. V. Acciarino.

pietra, eſca da fucile, ein Stein/ Zunder zum Feuerſtein.

Fociliere, fuciliere, ein Soldat ſo eine Flinte trägt/ Flintenierer.

¶ egli ſi ſcagliò a quella parte con 500 fucilieri, er marſchirte geſchwind mit 500. Flintenierer dahin.

li Granadieri ſono tutti fucilieri, die Granadierer ſeynd zugleich Flintenierer/ tragen zugleich Flinten.

¶ archibugio a focile (fucile) eine Flinte/ ein Feuerſchlos

Focina, V. Fucina.

Focoláre, m. [à Barb. Lat. Focular quaſi Focilar] Herd/ Feuerherd im Hauſe oder in der Küchen/ Herdſtätte V. Fuoco.

Focone, Focarone, m. groß Feuer.

Focone, ein groſſe Glut Pfanne/ im Zimmer oder Tücher zu wärmen.

Focone, Zündpfan/ Zündloch.

¶ tenere due dita ſopra il focone legt zween Finger auf die Zündpfanne.

Focone die Küche in einer Galee oder Schiff/ die Kajuyt.

Focóſo, Adj. feurig/ Met. hitzig/ heiß/ inbrünſtig. V. Caldo. Caloroſo. Infocato.

¶ focoſo deſiderio, appetito &c. hitzige/ hefftige Begierd/ inbrünſtiges Verlangen.

di natura vehemente e focoſo, einer feurigen/ hitzigen und hefftigen Natur.

Focaſamente, Adv. feurig/ mit groſſer Hitze/ hefftig/ inbrünſtig.

† FODERA, Fódra, Fódero, Fodro, [von Teutſch] Futter/ Unterfutter/ it. rauh Futter/ Peltz. V. Soppanno. Foderatura.

¶ che robba ſi prenderà per fodero? was werden wir für Zeug zum Futter oder Unterfutter nehmen?

fodero dello veluto, Idem.

Fodera, Fodaretta, Fodaruccia, eine Zieche. V. Federa. Intimella.

¶ fodera da guanciale, Kopff- oder Hauptküß-Zieche.

Fodera, oder beſſer/ Fodero, un Fodro, eine Scheide. V. Guaina.

rimetter la ſpada nel fodero, das Schwerdt wieder in die Scheide ſtecken/ wieder einſtecken.

* mettiamo la colera nel fodero, laſt uns den Zorn einſtecken/ id eſt, aufhören zu zancken.

Fodero. Fodro, Fodera, ein Futteral zu etwas.

¶ un fodero da liuto, Lauten-Futteral.

un fodero di raſoi coltelli &c. Meſſer-Geſteck ꝛc. V. Stuccio.

fodero, fodro di ſcatole, maſtelli &c. ein Futter/ Schachtel/ Kübel ꝛc. in einander/ da immer eins kleiner als das andere.

Fodero, fodro, ein Weiber-Rock von Peltz; ein Peltz/ Weiber-Peltz. V. Pelliccia.

* metter' il fodro nel bucato, den Peltz in die Wäſch thun/ id eſt, närriſch handeln

Foderare, Fódrare, [vom Teutſch/ futtern/ wiewol Ferrar. Orig. L. it. pag. 142. als der uralten Teutſchen Sprach unkündig/ nicht wil daß dieſes Wort von dem Teutſchen voeden, voeren und futtern herkomme/ ſondern futtern muß ihm von Lat. foràs auſſen und gleichſam forare äuſſern ꝛc. hergebracht worden ſeyn/ iſt wol zu beklagen/ wie in vielen andern.] futtern/ unterfuttern/ unterlegen. V. Soffoderare. Soppannare.

¶ foderar' un habito di pelli, ein Gewand mit Peltz futtern.

Foderato, Fodrato &c. gefüttert.

¶ un zimarro di velluto fodrato di raſo, di zibellini &c. ein langer ſammeter Rock mit Atlas/ mit Zobel gefüttert.

* un habitello ſpelato, foderato di tramontana, ein abgeſchabtes Kleidlein mit Nord-Lufft gefüttert/ id eſt gar dünn/ und ſo die Kält nicht aushalten kan.

Fodráro, ein Unterfütterer/ it. Futteral und Scheidenmacher/ it. Peltz- oder Rauh-Händler/ it. Kürſchner/ Peltzer. V. Pellicciaro.

Foderatura, Futterung/ das Futter oder Unterfutter. V. Fodera &c.

FODERO, [vielleicht von Teutſch. Fuder] Floß oder Flöß von groſſen Höltzern ꝛc. V. Zattera.

Foderaro, Flöſſer/ Floßmann.

† FOGA, [von Lat. Fuga, wie Ferrar. wil; meines erachtens contrah. von Furia] hefftige/ feurige Begierd/ item

item Zorn/ item Brunſt / Hitze/ das Rammein/Lauffen/die Geilheit. *V.* Voglia. Furia. Calore. Caldo. Impeto. Vehemenza.

¶ con grandiſſima foga, mit ſehr groſſer Hitze oder Begierd.

entrar' in foga, in Brunſt kommen/ hitzig/ rammelend/ geil werden.

FOGGIA, contract. foia, [nicht von Gall. fois &c. wie Ferrar. wil/ ſondern von Teutſch. Fug und auf Schwed. fogh] Weiſe/ Füglichkeit/ wie ſich ein Ding fein füget. *V.* Modo. Maniera. Guiſa. Uſanza.

¶ in (a) queſta foggia, auf dieſe Weiſe/ Manier/ auf dieſen Schlag.

in altra foggia, auf eine andere Weiß oder Manier.

Foggia, Fug' id eſt, Tracht/ Mode der Kleider/ it. anderer Sachen. *V.* Moda.

una nuova foggia (di habiti) eine neue Tracht/ Mode von Kleidern.

foggia ſtrana, diſuſata, antica, eine ſeltzame/ unbräuchliche/ altfränckiſche Mode.

inventar &c nuove foggie; trovar negli habiti ſtrane e diſuſate foggie, neue Trachten/ Moden und Kleider ꝛc. erfunden.

amar le foggie, darſi alle foggie, neue Moden lieben/ ſich auf neue Trachten legen.

Foggia, ein geſtreiffts Hütlein/ wie mans vor Alters truge.

Foggiano, Sfoggiano, Foggiatore, einer ſo neue Kleider/ Trachten erdencket/ it. den neuen Trachten ergeben/ it. ein Stutzer/ ein Jungfrauen-Knecht. *V.* Zerbino.

Foggiare. Sfoggiare, geſtalten / nach der Mode machen/ it. ſtutzen in Kleidern ſo auf die Mode ſeynd/ prangen/ voll aufziehen in Kleidern/ it. ſich groß machen. *V.* Sfoggiare. Sfoggiato &c.

FOGLIA, [Lat. Folium] ein Blat/ eigentlich von einem Baum Met. ſonſten was allein iſt und die Gleichniß hat; ausgenommen ein Blat aus einem Buch! Blech. *V.* Foglio.

¶ non cade foglia che Dio non voglia, es fällt kein Blat von Baum/ das GOtt nicht wolle.

le foglie dell' albero, die Blätter / das Laub von einem Baum.

una foglia di ſalvia &c. ein Blat Salbey ꝛc.

foglia della pietra, die Folia (Zint) eines Edelgeſteins.

foglia di latta &c. ein Eiſen ꝛc. Blech V. Lamma

foglia d' oro, d' argento &c. ein geſchlagen Gold Silber ꝛc. Blat.

Foglia, eine Art Fiſch. *V.* Sfoglia.

Fogliame, m. fogliami Plur. Blätterwerck/ Laubwerck / it. Blumwerck. *V.* Fiorame. Fioróne.

¶ cucir' ſcolpir, ricamar &c. a fogliami, mit Laubwerck ꝛc. ausnähen/ ſchnitzen/ ſticken.

Fogliare, Infogliare, belauben.

¶ fogliare (infogliar') una pietra (gioia) die Folia oder Zint unter ein Edelgeſtein legen.

Fogliata, ſfogliata, Sfogliatella, ein Butter-Krapff der ſich blättert.

Fogliato, Foglioſo, Adj. blätterichtt/ laubigt / voller Laub und Blätter/ wol beblättert/ belaubt.

Foglio, ein Blat. *V.* Carta.

¶ foglio di carta, ein Blat Papier.

un foglio bianco, ein weiß Papier. V. Carta.

un libro in foglio (folio) un fogliante, ein Buch in Folio.

Foglio, fogli, met. eine Schrifft/ Brieff/ Schrifften/ Brieffe/ Bücher ꝛc.

¶ il foglio della Sibilla, das Buch / die Schrifften/ Met. die Weiſſagungen der Sibyllen.

inviar' un foglio ad uno, einem ein Brieff ſenden. V Lettera

errar' i fogli einen Brieff oder Blat für das andere nehmen.

errar può, chi erra i fogli, anco i conſigli,

Wer uns an ſtatt Poſten/ Liebspoſſen kan reichen/

Leicht kan auch im Rahten die Noten verſtreichen.

dieſes hat Ihre Kay. Mayeſtät Leopoldus, einen vornehmen Herrn am Hof bey dem er Untreu verſpüret/ bey einem ſeltzamen Zufall/ zur Antwort geben/ und iſt nachmahl in einer kleinen Opera: Lanterna di Diogene genant / in welcher Alexander Magnus Ihro Mayeſtät præſentirte; vorgeſtellet worden.

Foglietta, Foglietto, Dim. ein Blätlein/ it. das geſchriebene Zeitung-Blättlein.

¶ un foglietto di carta, ein Blättlein oder Blatt Papier.

legger' il foglietto, das Zeitung-Blättlein leſen.

Foglioſo. *V.* Fogliato.

FOGLIETTA, [Budæus beugt es von Fidelia, ſo eine Römiſche Maß war/ her] zu Rom / ein Schoppen/ Pinte/ Echtmaß/ Seidlein. *V.* Mezzetta.

¶ una foglietta di vino, ein Schoppen/ Pinte/ Seidel Wein.

comprar' il vino a foglietta, den Wein Seidel- oder Schoppen-weis kauffen / id eſt im Wirtshaus.

FOGNA, [corrump. vom Lat. Fovea] ein Graben/ Koth-Furche/ da der Unflat durch rinnt/ it. Merring/ Dohle/ Ehegrube / it. Scheißhaus. *V.* Chiavica. Cloaca.

Fognare, ſolche Gräben oder Koth-Furchen machen.

Fognaro, Fognaio, einer ſo Koth-Furchen gräbt/ it. ein Scheißhaus-feger.

Foia. *V.* Foga.

FOINO, Foina [von Teutſch.] Fech it. Marder. *V.* Vaio. Martorella.

FOLA, [contrah. von Favola] Fabel. *V.* Favola ſo beſſer.

FOLCIRE, Soffolcire, [Lat. Fulcire] unterſtützen/ beveſtigen. *V.* Soſtenere. Appoggiare.

Folcito Soffolto, unterſtützt/ beveſtigt.

Folcimento, Soffolcimento, Unterſtützung/ Beveſtigung.

FOLGORE, m. [Lat. Fulgur] der Blitz/ das Wetter. *V.* Saetta.

¶ un colpo di folgore, ein Blitz-Straal.

cadde la folgore nel campanile, es ſchlug der Blitz/ das Wetter in Glocken-Thurn.

Folgóre, m. [Lat. Fulgor] Glantz. *V.* Splendore.

Folgorare, Sfolgorare, Folgoreggiare, blitzen/ Met. ſehr glänzen. *V.* Reſplendere. Lampeggiare. Lucere. Sbalenare.

Folgorante, Sfolgorante, blitzend/ Met. glänzend. *V.* Riſplendente.

FOLICA, Fólega, [Lat. Fulica] Waſſerhun/ Böllheune/ Bleßling.

† FOLLA, [vom Frantzöſ. Foule oder von Fouler, tretten/ Follåre,] der Zulauff/ Menge/ Gedreng Volcks/ *V.* Calca. Groſſo. Folta.

¶ folla del popolo, Idem.

folla de' nemici, die groſſe Menge/ (Gedräng) der Feinde.

io ſtavo dov' era il più groſſo della folla, ich ſtunde wo das Gedräng am gröſſeſten oder das Volck am dickeſten war.

romper la folla, durch das Volck dringen/ ſich durchdringen/ durchdrängen.

tutto il mondo vi corre in folla, es laufft das Volck Hauffen-weis/ mit groſſer Menge hin.

Follare, zutretten/ mit Füſſen tretten/ it. walcken. *V.* Calcare. Calpeſtare. Follone.

Follata, folata, ein gantze Schaar/ Strich oder Flug/ [wird nur von vielen und bald fürüber gehenden Vögeln/

geln/ und dergleichen geſagt. *V.* Schiera.

¶ un follata di ſtarne, di tordi, lodole &c. ein Strich Stabreu/ Kramtsvögel/ Lerchen ꝛc.

FOLLE, Adj. [Ferrar. ſtammt ſolches her von Lat. Follis, Blaßbalg/ ſo von Wind geblähet und voll Eitelkeit iſt; und ich wolte es lieber nehmen von Teutſch. Folen ein jung Pferd/] alber/ thöricht/ unbeſonnen/ eitel/ toll/ fantaſtiſch/ it. unbeſtändig. *V.* Vano. Pazzo. Matto. Forſennato. Stolto.

¶ folle garzone, närriſcher/ eiteler/ unbeſonnener/ unverſtändiger Jüngling.

penſier &c. folle, ein närriſcher/ eiteler Gedanck ꝛc.

amor &c. folle &c. närriſche/ eitele/ fantaſtiſche Lieb.

ſarei folle, ſe lo faceſſi, ich wär ein Narr/ wann ichs thäte.

chi ſi bagna è ben folle ſe ſi lagna, der iſt ein Narr der ſich naß macht/ der aber iſt noch ein grôſſerer der ſich drüber beklagt/ id eſt, wer eine Thorheit begangen/ thut närriſch daß er ſich drüber beſchwärt/ er iſt ja ſelbſt Urſach dran.

Follemente, Adv. närriſcher/ thörichter/ alberer/ unbeſonnener/ unverſtändiger weis.

¶ innamorarſi &c. follemente, ſich närriſcher/ unbeſonnener/ unverſtändiger weis verlieben ꝛc.

Folleggiare, närriſch thun/ eitele Gedancken führen. *V.* Vaneggiare, ſo beſſer.

Folletto (ſpirito folletto) Lufft-Geiſt/ Polder-Geiſt/ Kobolt/ Geſpenſt. *V.* Fantaſima.

¶ viene, riviene uno ſpirito folletto in queſta caſa, es iſt ein Geſpenſt/ es gehet um in dieſem Hauſe.

Follia, Subſt. eine Thorheit/ Phantaſterey/ Geckerey/ Unverſtand/ Aberwitz. *V.* Pazzia. Vanità.

¶ cader' in una follia, in eine Thorheit gerathen.

commetter', far' una follia, Idem, etwas närriſches/ ein unbeſonnenes Stück begehen.

ſarebbe una follia di &c. es wäre eine Thorheit daß zu thun ꝛc.

Follia, [Muſic-Wort] ein Einfall/ Fantaſey/ muſicaliſche Grillen. *V.* Capriccio. Fantaſia.

FOLLONE, Follaro, Walcker. *V.* Purgatore. Cava-macchie.

FOLTO, Adj. [Ferrar. Orig. L. I. bringts von Follare, tretten/ quaſi follitatus; aber ich vermeine es käme vielmehr von Teutſch. voll/ ſoll/ fülle gefüllt] dicht/ voll/ dick. *V.* Speſſo, Fitto.

¶ boſco folto, ſelva folta, ein dicker/ dichter/ finſterer/ ſchwartzer Wald oder Buſch.

boſco folto di alberi, Idem.

barba nera e folta, ein ſchwartzer und dicker Bart.

folto pelo, dicht-s/ dickes Haar.

folta nebbia, ein dicker Nebel.

tenebre folte, dicke Finſternüß.

folte ſchiere, dicht aneinander ſtehende Kriegs-Völcker.

Folta, Subſt. Gedräng von Leuten/ Hauffen. *V.* Folla. Calca.

¶ romper la folta, durchdringen durch die Leute.

Foltezza, die Dicke/ Dichte.

Foltare, Infoltare, dick/ dicht machen.

† FOMENTO, [Par. Lat.] eine Bähung/ Schmertzen-linderender/ erwärmender Aufſchlag. *V.* Cataplaſma. Pittima, ſo beſſer/ es wird aber Met. gebraucht/ wie folgt v. g.

¶ dar fomento al male, das Ubel warm halten/ id eſt, Met. unterhalten/ hägen/ it. vermehren. V. Fomentare. Secondare.

fomenti ſegreti, heimliche Unterhaltung/ Hägung ꝛc. eines Kriegs/ einer Empörung oder Rebellion und dergleichen.

Fomentare, Soffomentare, erwärmen/ mit warmen Aufſchlägen lindern/ Met. (heimlich) unterhalten/ hägen/ dazu helffen/ it. bewegen/ antreiben ꝛc.

¶ fomentar' un male, un membro ſtroppiato, ein beſchädigtes Glied entwärmen/ überſchlagen/ bähen/ ſtärcken ꝛc.

fomentar la guerra, la ribellione, l' ereſia, den Krieg/ den Aufſtand/ die Ketzerey (heimlich) unterhalten/ hägen/ ſchützen/ beförderu. V. Favorire. Aiutare. Secondare.

queſto ſolo motivo mi fomenta allo ſcrivere &c. dieſes allein erhält/ it. reitzt mich an/ bewegt mich zum Schreiben ꝛc.

Fomentato, erwärmet ꝛc. Met. unterhalten/ gehägt/ geſchützt.

¶ eſſer fomentato da uno, von einem geſchützt/ vertheydiget/ gehägt werden.

Fomentazione, ſ. Erwärmung/ Bähung/ Met. Hägung/ Erhaltung.

Fomite, m. [Parol. Lat. e Term. Theol.] der Zunder/ id eſt, die natürliche Neigung und Fertigkeit in uns zum Böſen/ abſonderlich aber zu fleiſchlichen Dingen/ id eſt, zur Sünde. *V.* Concupiſcenza. Libidine. Corruttione.

¶ il fomite del peccato, Idem.

il batteſimo non ſpegne il fomite, die Tauff benimt dem Menſchen die Neigung zur Sünde nicht hinweg.

la gratia della Regeneratione indeboliſce, ma non leva il fomite, die Gnade der Widergeburt ſchwächet zwar das ſündliche Weſen in uns/ aber ſie nimmt es nicht gantz weg.

FONDACO, [Ven. Fontego, meines erachtens von Fondo,] ein Kauff- oder Handels-Gewölb/ zumahlen in groſſo, dann ein geringes bleibt Bottega, it. ein Packhaus von Kauffmanns-Waaren. *V.* Magazino.

¶ aprir' un fondaco, einen Handel oder Kram aufthun/ id eſt, anfangen

il fondaco (fontego) de' Tedeſchi, die ſo genannte Niederlag der Deutſchen zu Venedig.

Fondacchiere, ein Kauffmann/ Handelsmann/ it. ein Factor.

FONDERE, [Lat. Fundere,] ſchmeltzen/ zerlaſſen/ vornemlich Ertz/ Metall ꝛc.

¶ fondere piombo &c. Bley ſchmeltzen. V. Liquefare.

fondere butiro &c. Butter ſchmeltzen. V. Disfare, Struggere, Liquefare.

Fondere, gieſſen/ nemlich in einen Model. *V.* Gettare.

crogiuolo da fondere, Schmeltz-Tigel.

fondere palle, Kugeln gieſſen.

fondere cannoni, campane, &c. Stücke/ Glocken ꝛc. gieſſen.

Fonderſi, von ſelbſt ſchmeltzen/ zergehen/ zerſchmeltzen. *V.* Dileguarſi, Squagliarſi.

¶ la neve ſi fonde, der Schnee zergehet.

fonderſi in lagrime, in Zähren zergehen.

Fonduto, geſchmoltzen/ it. gegoſſen.

¶ butiro fonduto, geſchmoltzen Butter/ Schmaltz-Butter. V. Strutto.

lavoro fonduto, gegoſſene Arbeit.

Fonditore, Gieſſer.

¶ fonditore di campane, di cannone, Glocken-Stück ꝛc. Gieſſer.

Fonderia, Gießhaus/ Gießhütte; Stück- oder Glocken-Gieſſerey.

FONDO, [Lat. Fundus] der Grund/ Boden.

¶ andar' a fondo, zu Grund gehen/ ſincken/ ertrincken.

toccar' il fondo, fondo, Grund ſpüren/ auf den Grund kommen.

dar fondo [Term. di Mare,] anckern/ Ancker auswerffen.

dar

dar fondo (col vaſcello) Idem, item mit dem Schiff anländen.
dar fondo a la robba, das Gut durchjagen/ verthuen.
il fondo del boccale, della botte &c. der Boden eines Krugs/ eines Faſſes ꝛc.
il fondo dell' acqua, del pozzo, della torre, Grund des Waſſers/ des Brunnens/ des Thurns ꝛc.
il fondo del diamante, die Dicke eines Demants.
il fondo (pedone) del carcioffo, der Kern eines Artiſchockens.
far crepar' uno in un fondo di torre, einen in einem tieffen Thurn verrecken laſſen.
nel fondo di tavola, unten am Tiſch.
nel fondo della carrozza, mitten in der Kutſche.
veder' il fondo, den Grund ſehen.
non haver fondo, ſenza fondo, keinen Grund noch Boden haben / Grundloß/ Boden loß ſeyn.
caſcar nel fondo della miſeria, in den Grund/ des Elends in das äuſſerſte Elend fallen.
il fondo del cuore, della volontà &c. der Grund des Hertzens/ des Willens ꝛc.
in fondo, eſſer ricco &c. in fondo, im Grund/ id eſt, ſehr reich ſeyn.
gettar' (mandar) a fondo un vaſcello, ein Schiff zu Grund ſchieſſen/ bohren/ ſencken/ ſincken laſſen.
metter uno in (a) fondo, einen zu Grund/ zu Boden reiten/ in Ruin bringen/ verderben.

Fondo, Grund/ Feld/ it. Grundſtücke/ id eſt, ligende Güter.
¶ il fondo era oro, der Grund / das Feld ware von Gold. V. Campo.
fondo della pittura &c. der Grund eines Gemähls.
egli ha venduto li ſuoi fondi, er hat ſein Grundſtücke / ſeine Güter verkaufft. V. Beni. Poderi. Poſſeſſioni.

Fondo, ein Grund / id eſt, ein Capital/ Hauptſumma/ Baarſchafft.
¶ un fondo di 100000 fiorini, ein Capital von 100000. Gülden. V. Capitale. Valiente.

Fondo, Fondato, Adj. tieff. V. Profondo.

Fondáccio, Fondiglio, Fondume, m. Grundſuppe / Heffen / Modder/ Schlam. V. Feccia. Fecciúme. Polatura. Morchia.

Fondaco. V. Nach Ordnung.

Fondello, Schüſſelring die Schüſſel drauf zu ſetzen/ oder ſonſt was.

Fondamento &c. V. Infra.

Fondare gründen/ den Grund legen/ it. ſtifften/ bauen.
¶ fondar' una Chieſa, un Monaſterio &c. eine Kirche/ ein Cloſter bauen/ ſtifften.
fondar una rendita, limoſina, ein jährliches Einkommen/ ein gewiſſes Almoſen ꝛc. ſtifften.
fondar le ſue ſperanze &c. ſopra qualche coſa, ſeine Hofnung auf etwas gründen legen/ bauen/ feſt ſtellen.
fondar la ſua ragione ſopra qualche coſa, ſeine Ausrede / ſeine Beweißthum auf etwas gründen.
fondar' il ſuo dire, la ſua teſe ſopra ſode ragioni, ſeine Rede / ſeinen Ausſpruch auf gute Beweißthüme gründen oder feſt ſtellen. V. Stabilire. Fermare.

Fondarſi, ſich auf etwas gründen / auf was fuſſen/ ſich verlaſſen / auf etwas bauen.
¶ fondarſi ſull' eſperienza &c. ſich auf die Erfahrnüß ꝛc. gründen.

Fondato, gegründet/ geſtifftet/ it. feſt/ it. tieff.
¶ mi ſono fondato ſopra di voi, ich hab mich auf euch gegründet / beruffen / verlaſſen/ ich hab meine Rechnung ꝛc. auf euch gemacht.
dottrina fondata, wol gegründete Lehr. V. Sodo.
ragioni &c. fondate, wol gegründete/ unwiederlegliche Ausreden.
eſſer fondato, gegründet ſeyn.
eſſer ben' o mal fondato, wol / übel gegründet ſeyn/ wol/ſchlecht beſtehen.
queſta dottrina è fondata nella ſacra Scrittura, dieſe Rede iſt in heiliger Schrifft gegründet.

Fondatamente, Adv. gründlich/ wol gegründet.
¶ parlar, diſcorrer fondatamente d' una materia, gründlich aus dem Grund/ gelehrt von einer Materi reden.

Fondatore-trice, Stiffter/ Stiffterin/ Urheber ꝛc.
¶ egli è fondator di quella chieſa, rendita, limoſina &c. er iſt der Stiffter dieſes GOttes hauſes/ dieſes Einkommens/ dieſes Almoſens ꝛc.
S. Ignatio è fondatore delli Padri Gieſuiti, der H. Ignatius iſt der Stiffter der PP. Jeſuiter.

Fondazione, f. Bauung / Stifftung ein Stifft/ Geſtifft.
¶ avanti la fondazione di Roma, vor Erbauung der Stadt Rom.
far' una fondazione, etwas ſtifften/ ein Geſtifft machen.

Fondamento, fondamenti, Plur. der Grund/ Grundfeſt / das Fundament/ it. Met. Urſach/ Beweißthum ꝛc.
¶ gettar (porr, far) li fondamenti, den Grund/ (Grund-feſte) legen.
cavar' il fondamento, das Fundament/ den Grund graben.
far fondamento ſopra qualche coſa, ſich auf etwas gründen/ zu verlaſſen bauen/ auf etwas bauen und trauen. V. Fondo. Capitale. Stato.
far fondamento ſopra (di) una perſona, ſich auf eine Perſon verlaſſen/ drauf bauen/ it. viel von einem halten. V. Capitale.
fondamenti vani, aerei, eitele Gründe/ Grund-loſe Beweißthümer.
fondamenti ſodi, fermi, feſte/ unumwerffliche Gründe/ Urſachen/ Beweißthümer. V. Ragioni. Prove.
coſe, ragioni &c. con, ſenza fondamento, gründliche/ grundloſe Dinge / Ausreden/ Beweißthümer/ Urſachen ꝛc.
parlar, diſcorrer &c. con, ſenza fondamento, mit/ ohne Grund oder Fundament reden.
imparar', inſegnar' i fondamenti (i primi fondamenti) di qualche ſcienza, arte, lingua &c. die erſte Gründe / Fundament oder Anfänge einer Kunſt/ Sprach lernen / lehren ꝛc. V. Principio.
metter, (far) buon fondamento in qualche arte &c. ein gutes Fundament oder Grund in etwan einer Kunſt legen. V. Fermare. Piede.
haver', ſaper' i fondamenti, die Fundament oder Grund-Reguln wiſſen.
non ſà i primi fondamenti, er weiß die erſten Anfänge nicht.

Fondamento, der Grund / Met. der Affter/ der Ars/ das Arsloch. S. V.
¶ haver qualche malore al fondamento, etwas Ubels am Afftern haben.

Fondamentale, Adj. gründlich/ fundamental/ wol gegründet.
¶ ragioni &c. fondamentali, gründliche Urſachen/ Grund-Urſachen.
legge, maſſima fondamentale di qualche ſtato, ein Grund-Geſetz. V. Capitale.

Fondamentalmente, Adv. gründlich/ aus dem Grund heraus.
ſaper una coſa fondamentalmente, etwas aus dem Grunde wiſſen. V. Fondatamente.

Fondamentare, gründen / Grund-feſt legen.
¶ fondamentarſi ſopra qualche coſa, ſich gründen / ſich fuſſen/ ſich verlaſſen/ bauen ꝛc. auf etwas.

Fondamentato, gegründet/ befeſtiget.

Fóndola, Grundling / Grundel / Schmerling. V. Squarciaſacco.

Fonduto, von Fondere &c. V. nach Ordnung.

FONGO. Fungo, [Lat. Lat.] Pfifferling / Schwamm / Erdſchwamm. V. Squarcia-Sacco.
¶ un piatto di funghi, ein Gericht Schwamm.
fongo velenoſo, giffriger Schwamm / Fliegen-Schwamm.
fongo mangiabile, eßbarer Schwamm.

(fongo) agarico. Lerchen-Schwamm.
(fongo) boletto. Bultz.
(fongo) prataiuolo. Angerling.
(fongo) roletto, Reiske.
(fongo) manino, Handeling/ Bären-tatzen.
(fongo) prignuolo, Hirſchbrunſt.
fongo ſpongiuolo, Maurrachen/ Morchel.
funghi al fondamento, Stul-wartzen/ Feig-wartzen. V. Morice. Creſta. Fico. Porrofico &c

Fonghiéra, ein Ort wo viel Pfiſſerling wachſen.

Fonghino, Funghino, Dim. ein Schwämmlein/ it. eine Morche.
¶ fonghino (fonghetto) del lucignuolo, ein Röslein/ ein Butzen an dem Dachte eines brennenden Liechts.

Fongóſo, Fungóſo, Adj. ſchwammigt/ luck/ lucker/ it. voller Schwammen oder Pfiſſerling.
¶ carne, pane &c. fongoſo. ſchwammigtes/ luckeres Fleiſch/ Brod. V. Fioppo
boſchi fongoſi, ſchwammträchtige Wälder

Fongoſità, Fungoſità, ſchwammigte Art.

FONTE, c. [Lat. Fons] Brunn/ Spring-Quell-Brunn/ wird aber nur Poetiſch oder im hohen ſtylo für eine Quelle oder Brunn gebraucht. *V.* Fontana.
¶ Narciſſo ſi ſpecchiò in una fonte. Narciſſus ſpiegelt ſich in einem Brunn.

Fonte Met. Urſprung/ erſter Anfang/ it. Original. *V.* Origine.
Dio è la fonte e l'origine d'ogni bene, GOtt iſt der Brunn und Urſprung alles Gutes.
dimandiamo miſericordia al Fonte di eſſa, laſt uns Barmhertzigkeit ſuchen bey dem Brunnen der Barmhertzigkeit.
legger la ſagra ſcrittura nelle ſue fonti Hebraiche e Greche, die Heilige Schrifft in ihren Hebräiſchen und Griechiſchen Brunnen/ id eſt, in ihren Grund-Sprachen leſen. V. Originale.
vollſi veder' in fonte quello che ſcriveſſe l'autore, non baſtandomi l'allegazione altrui, ich hab im Brunnen/ id eſt, urſprünglich ſehen wollen/ was der Autor ſchreibt/ dann ich wolte mich auf eines andern Anziehung nicht verlaſſen.
fonte del ben parlare &c. der Urſprung der Wolredenheit ꝛc.

Fonte Met. die Heilige Tauff. *V.* Batteſimo. Fanciullo.
¶ tener'un bambino al ſagro fonte, ein Kind bey der Heiligen Tauff halten.
levar uno dal ſacro fonte, ein Kind beben.

Fontána, ein Brunn/ nemlich ein Spring/ Quell- oder Rohr-Brunnen/ dann ein Schöpff-Brunn heiſſet Pozzo.
¶ andar per acqua alla fontana, um Waſſer zum Brunnen gehen.
Fontana bell'acqua (Fontainebleau) ein Luſtgarten des Königs von Franckreich/ unweit Paris.
fontana chiara, limpida, freſchiſſima, ein klarer/ heller/ friſcher/ kühler ꝛc. Brunn/ Born.
quivi ſorgeva una fontana, allda entſprunge/ quellete ein Brunn.
acqua di fontana, Brunn-Waſſer/ quellend Waſſer.

Fontana Met. ein Gieß-Kandel/ oder Gießfaß zum Händ waſchen. *V.* Lavamano.

Fontanaio, Fontanaro, Fontaniere, Maeſtro di fontane, ein Brunnen- oder Röhrenmeiſter.

Fontanaccia, fontanaccio, das ſtete Gewäſſer ſo wegen eines ausreiſſenden Quell- oder Röhr-Brunnens den Weg moraſtig oder beſchwärlich macht.

Fontanella, [Term. Chym.] ein Fontanell. *V.* Rottorio. Cauterio.
¶ farſi far' (metter') una fontanella, ſich eine Fontanell ſetzen laſſen.

Fonticello, ein Brünnlein.
¶ i zampillanti ſuſurri d'un fonticello, das Liſpeln eines räuſchlenden Brünnleins.

† FORAGGIO, [Parol. Franc. e Term. Milit. vom Teutſch. voeden futtern] Futterung/ Futterey/ Foraſchi/ Vorath an Futterey vor die Pferde/ dann die vor die Menſchen heiſſet man Viveri &c. Vettouaglia.
¶ andar per foraggio (far foraggio) fut ern gehen/ auf Futterey ausreuten/ Futterey herbey ſchaffen.
impedir' il foraggio, die Futteraſchi/ die Futterung/ den Vorath verhindern/ aufhalten.

Foraggiare, futtern gehen/ foraſchiren/ Futter herbey ſchaffen/ it. abfüttern alle Futteraſchi irgendwo verzehren/ oder weg holen.
¶ foraggiar la campagna, das Feld abfuttern/ abfretzen.
ogni coſa vi è gia foraggiata, alles iſt daſelbſt ſchon ausgefüttert/ abgefretzt.

Foraggiere, ein Foraſchierer/ Futtermeiſter/ it. einer ſo auf Futterung ausreitet. V. Forriere.

FORARE, [Lat. Perforare,] löchern/ durchlöchern/ boren/ durchboren. *V.* Pertugiare. Bucarare. Foracchiare.
¶ tutte non ſi forano dritte, man boret ſie nicht alle gerad/ es geräth nicht alles.
¶ forar perle &c. Perlen ꝛc durchboren/ durchlöchern.
fora ſiepe, Königlein/ Zaunkönigleim/ Zaunſchlupffer.
fora-terra, Pflantz-Holtz.
fora-ſacco, Ohr-Laus/ Ohr-Wurm/ Ohrling.

Foraboſco, ein Grünſpecht Met. einer der überall dabeyſeyn wil/ ein unverſchämter Geſell der überall ungeladen hinein gehet und ſich herzu macht.

Foracqua, foragna, ein klein Fiſchlein/ Schmerling ꝛc.

Forame, Foro, ein Loch/ Oehr.
¶ forame dell'aco, ein Nadel-Loch/ Nadel-öhr.
il forame (del dietro,) das Hinterloch S.V. V. Fondamento.

Foraminóſo, Adj. löchericht/ voll Löcher.

Forato, gelöchert/ durchboret/ item hol.
¶ perle forate, gelöcherte Perlen.
tegame forato, eine gelöcherte Seyh-Pfanne/ Durchſchlag.
cucchiar forato, ein Schaum (Faum) Löffel.
(chiave) forata, eine Schlüſſel-Büchs V. Spingardella
canna forata, ein holes Rohr.

Foratore, ein Borer/ Durchborer.

Foratore, fora, ein Borer/ nemlich das Inſtrument. *V.* Trivello.

Foratúra, die Löcherung. *V.* ſeq.

Foro, Forello, Forellino, Dim. Loch/ Löchlein. *V.* Forame.
* il mal foro, das böſe Loch/ Met. S.V. Weiber-Scham.
¶ riturar' i fori, die Löcher verſtopffen/ zumachen.

Foracchiare, Foracciare, Sforacchiare, Sforicchiare, ein Hauffen Löcher boren/ zerboren/ it. offt mit etwas in ein Löchlein ſtoſſen.

Foracchiato, Foruto, gelöchert/ löcherich t.
¶ formaggio &c. foracchiato, löcherichter Käß.
cucchiar &c. foracchiato, Schaum (Faum) Löffel. V. Schiumara.

FORBICI, item Forfici. Plur. [Lat. Forfices] Scheere/ wird in Singul. nicht wol gebraucht.
¶ tagliar con forbici, mit der Scheer abſchneiden.
forbici da ſarto, Schneider-Scheer.
forbici da barbiere, Barbierer-Scheer.
(un' opera, fortificazione à) forbici, ein Scheerenwerck/ Scheeren- oder vielmehr Zangen-Schantz. V. Tenaglie.

far, die

far dir forbici, eine Scheere machen / id eſt, ein Zeichen mit der Hand geben / daß man ſtill ſchweige / und daß einer aiber geredt habe.

Forbicette, Forbicine, Dim. Scheerlein.

Forbicciaro, Scheerenmacher oder Schleiffer.

FORBIRE, Riforbire, [Ferrar. Orig. L. I. weiß nicht / wo er dieſes Wort herſtammen ſoll; allein ich kan keinen andern Urſprung finden als daß es corrumpirt ſeye vom Teutſch. reiben Belg. vryven quaſ. forivine, gleichwie curare, ſo eben dieſes bedeutet / von ſchäuren Belg. ſchüren / Gall. eſcurer, herkömmt: in ſumma dem fleiſſigen Ferrario fehlet es an gründlicher Wiſſenſchafft des Urweſens unſerer Teutſchen Sprach] ſchäuren / ſchüren / reiben / butzen / pallieren oder baliren / it. mit Fleiß wiſchen / fegen. *V.* Curare. Nettare. Fregare. Pulire.

forbir (riforbir) gli ottoni, ſtagni, gli ſtovigli, das Möſſing / Zinn- und Küchen-Geſchirr wiſchen / fegen / reiben / ſcheuren.

forbir' una lama, eine Klinge balliren / fegen.

¶ ° forbirſi il culo di qualche coſa, ſich S. V. den Hindern mit etwas wiſchen / Met. etwas verachtlich halten oder wenig ſchätzen.

Forbirſi, ſich ſäubern / butzen / id eſt, auſputzen / zieren / ſchnetzen. *V.* Addobbarſi.

¶ le Zitelle ſi forbiſcono per piacere a' drudi, die Mägdlein butzen ſich / den Buben zu gefallen.

Forbito, geſäubert / gebutzt / gefegt / gewiſcht / it. artig / knap / nett.

¶ d' acciaio fino e forbito, von feinem und blanck ballirten Stahl.

ſpada luſtra e forbita, ein blancker und glänzender Degen.

donzelle vaghe e forbite, artige / knappe / ſaubere und wolgebutzte Mägdlein.

mi ſono un poco forbita, ich hab mich ein wenig aufgebutzt / geſchnetzt /

Forbitóre, Forbicciario, Wiſcher / Ballierer / it. ein Schwerdtfeger. *V.* Spadaro.

Forbitrice, eine Fegerin / ein Weib zum ſcheuren / ſpülen und reiben. *V.* Fregatrice.

Forbitoio, Wiſcher / Wiſchhader / Wiſchlumpen / item ein Inſtrument zum ballieren / Büchſen ꝛc. auszubutzen ꝛc. *V.* Straccio. Cencio.

FORCA, [Lat. Furca] Gabel.

¶ forca da fieno, Heugabel.

° dar un colpo di forca al marito, den Mann mit einer Heugabel ſchlagen / Met. ihm Hörner aufſetzen. V. Forcata.

forca a trè rebbii ò denti, eine drey-zinckigte Gabel.

Forca, forche, Plur. Galgen. *V.* Patibolo.

¶ condannar, appiccar' uno alle forche, einen zum Galgen verdammen / an Galgen hencken / aufhencken.

morir sù una forca, an Galgen kommen.

mandar (cacciar) uno alle forche, einen an Galgen ſchicken / id eſt, im Zorn ſchimpfflich abweiſen.

andate alle forche! gehet an Galgen / packet euch fort!

battocchio da forca, Galgenſchwengel.

ſe tu campi le forche, wann du dem Galgen entlauffeſt / ſo baſt du groß Glück.

un' attione da forca, eine galgenmäſſige That.

un piacer &c. da mille forche, eine Luſt und Freude ꝛc. da Galgen und Rad drauf gehöret.

Forca, [Lat. Furcifer] ein junger Galgenvogel / der den Galgen-Weg gerad einhergehet.

Forcare, Forcellare, Forcheggiare, Gabel-förmig machen / it. ſpalten / it. Galgen mäſſig / ſchelmiſch / diebiſch leben.

¶ forcheggiar' il crine, das Haar ſcheiden / ſcheitelen.

Forcato, Forcuto, Forcelluto, Adj. gabel formig / gäbelicht / geſpalten / zweyzinckig.

¶ legno, baſtone &c. forcuto, eine Gabel formiger / gabelichter / zweyzinckiger Stecken ꝛc.

ſtrada (camino) forcuta, ein Scheid-Weg.

piedi forcuti, geſpaltene Klauen.

Forcatura, Spaltung wie eine Gabel.

Forcata, eine Gabel voll.

¶ una forcatura di fieno, paglia, eine Gabel voll Heu / Stroh ꝛc.

Forcata, ein Galgen voll.

¶ una forcata di ladri, ein Galgen voll Diebe.

Forcata, ein Streich mit der Gabel.

° ¶ dar una forcata al marito, dem man einen Streich mit der Gabel geben / id eſt, Hörner aufſetzen.

Forcata, Forcatura, der menſchliche Leib wo er anfangt ſich zu ſpalten / id eſt, von den Schenckeln bis zun Füſſen.

Forcatella, eine kleine Gabel voll.

¶ una forcatella di fieno, d' insalata, eine kleine Gabel voll Heu / Salat ꝛc.

Forchetta, Forcina, Forcella, Forcola, Dim. Eßgäbelein / Gabel / Tiſchgabel.

¶ forchetta, forcina da tavola, eine Eßgabel. V. Pirone.

forchetta da moſchetto, eine Muſqueten-Gabel.

forcella dello ſtomaco, del collo, das Bruſtbein / Halßbein ꝛc.

forcella della vite, Rebſchoß / Rebgabel.

forcola da remo, Rudergabel darinnen das Ruder gehet.

Forcheria, Forcaria, forcherie, Plur. Galgenſchwengels-Stücke / Galgenmäſſige Thaten.

¶ egli hà commeſſo tante forcherie, er hat ſo viel böſe Stücke begangen.

Forcóne, m. eine groſſe Gabel.

FORESE, Foreſano, [von Fuori, auſſen] Landmann / Bauer / Landſaß. *V.* Contadino. Villano.

¶ milizie foreſi (forefi) ausländiſche Miliz / it. Landvolck. V. Foreſtiere, ſtraniero.

una foreſana, eine Bauerin.

FORESTA, [von Teutſch. Forſt] Forſt / id eſt, dicker / groſſer und gantz wilder Wald. *V.* Boſco. Selva.

¶ mi trovai in una gran foreſta, ich befande mich in einen groſſen Wald

¶ un paeſe pieno di foreſte, ein Land ſo voller Wälder und Förſte iſt.

ſoprattante dalla foreſta, Forſtmeiſter / Förſter / Waldmeiſter / Waldamtmann.

Foreſtaro, Foreſtiere, Idem, item ein Fremder. *V.* ſeq.

Foreſto, Adj. waldig / buſchigt. *V.* Boſcoſo.

¶ luogo foreſto, ein waldigter Ort.

FORESTIERE, Foreſtiero, Foraſtiere, Adj. & Subſt. [von Fuori, auſſen] ausländiſch / fremd / it. ein Ausländer / Fremdling / Fremder. *V.* Straniere. Foreſe. Pellegrino.

¶ eſſer foreſtiero in qualche luogo, fremd / oder ein Fremder an einem Ort ſeyn.

can &c. foreſtiero (foraſtiere,) ein fremder Hund ꝛc.

habiti &c. foreſtieri, fremde Kleider ꝛc.

vini &c. foreſtieri, fremde Wein / ausländiſche Weine ꝛc.

un ſignor foreſtiere, ein fremder Herr.

foreſtieri, die Fremden.

ſono foreſtiere ancor' io, ich bin auch ein Fremder.

cittadini e foreſtieri, Burger und Fremde (Ausländer.)

ſtar da foreſtiere in qualche luogo, als ein Fremder (Fremdling) Gaſt an einem Ort ſeyn oder wohnen.

mangiar con i (regalar, far del bene a i) foreſtieri, mit den Fremden (Leuten) eſſen/ ſie tractiren/ wol halten/ ihnen gutes thun.

il foreſtiere [ſing. pro plur] der Fremde/ id eſt. die fremden Herren.

alloggiar' il foreſtiere, die Fremden beherbergen.

il foreſtiere è ſtrappazzato da ogniuno, non lo conoſcono per niente, die Fremden ſind aller Orten gehudelt/ man achtet ſie für nichts.

io ſono amico del foreſtiere, ich habe die Fremden lieb.

Foreſtiere, ein Fremder/ ein Gaſt/ id eſt, ein guter Freund der uns beſucht/ ob er ſchon in ſelbiger Stadt oder Ort wohnet.

¶ il Padrone hà, tratta alcuni foreſtieri, vi ſono foreſtieri in ſua compagnia, unſer Herr hat tractirt etliche Fremde/ id eſt, etliche Gäſte/ es ſeynd (Fremde) Leute in ſeiner Geſellſchafft. V. Compagnia. Amico. Converſatione.

egli hà ſovente foreſtieri, er hat offt Gäſte oder Beſuch. V. Viſita.

Foreſteria, ein Hauſſen fremder Leut/ it. ein Gaſthaus/ Gaſtſtub/ it. ein Ort da die Fremden aufgenommen werden/ ſonderlich in Clöſtern.

menatelo nella foreſteria, führet ihn ins Gaſthaus/ Gaſtſtube.

Foreſteraro, Foreſtieraro. ein Fremden-Warter/ der die Gäſt aufnimt/ auch ihnen aufwartet und zuſpricht.

FORFARE, [Verb. Inuſit. von Fuor und Fare] mißhandeln / über die Schnur hauen. *V.* Eccedere. Miſfare. Peccare.

Forfante, Furfante, Subſt. ein Schalck/ Schelm / Dieb / item ein falſcher Bettler / Holunck/ Lotterbub/ Spitzbub/ Schurck. *V.* Furbo.

¶ attioni &c. da furfante, Schelmen-Diebsſtücke.

Furfante, ein Lotterbub / Bettler / Holunck. *V.* Barone. Birbante. Maſcalzone. Calco. Guidone.

Forfantaccio, Furfantaccio, Furfantone, Idem, ein groſſer Schalck rc.

Forfantággine, f. Schalckheit / diebiſche/ ſchelmiſche Weiſe oder Art.

Forfantáglia Furfantaglia, ein Hauſſen Schelmen-Diebs-Geſindlein. *V.* Marmaglia. Canaglia.

Forfantaria, Forfanterie, Plur. Schelmenſtücke/ Diebsſtücke/ it. Lotterbüberey/ Spitzbüberey. *V.* Forcarie. Furbarie.

Forfanteare, herumbetteln und ſtehlen/ allerley Spitzbüberey und Schelmerey treiben.

Forfantello, Dim. ein loſer Lecker / ein loſer Bub. *V.* Furbetto.

Forfanteſco, Adj. ſchelmiſch / diebiſch/ untreu.

¶ un procedere &c. forfanteſco, ein Schelm-Diebs-nicht treuliches/un redliches Verfahren.

Forfanteſcamente, Adv. auf ſchelmiſch und diebiſch.

† FORFORA, Forfore, Plur. Forforággine, f. [Lat. Furfures] Schuppen/ weiſſe Schuppen ſo von Haupt fallen.

¶ forfore del capo, Idem.

Forforóſo, Adj. ſchuppigt / voller Schuppen.

¶ capo forforoſo, ein ſchuppichter Kopff.

FORIERE, Forriere, [von Teutſch. futtern/ quaſi Futterierer / weilen vor Alters die Fourrierer Futeraſchierer waren] Furier / Fourrierer/ Quartiermeiſter.

¶ forier maggiore, Obriſt-Quartiermeiſter.

FORMA, [von Teutſch und Lat. Form / und Term Filoſ. die Form/ id eſt, die Weſenheit / it. die Geſtalt/ Geſtaltnüß / it. die Schönheit / ſchöne Geſtalt. *V.* Specie. Sembianza.

¶ la materia e la forma, die Materi und derſelben Geſtalt.

forma corporea, incorporea, leibliche/ unleibliche (unſichtbare) Geſtalt.

dir qualche coſa ad uno in propria (in buona) forma, in ottima forma, etwas recht wie es ſich gehört/ ohne Scheu herausſagen// ſich kein Blatt vors Maul nehmen.

un' argomento in forma, ein Beweiß thum nach der Form (zu diſputiren.)

una commiſſione &c. in forma, eine rechtmäſſige Commiſſion rc.

un privilegio in forma di breve &c. ein Päbſtlicher Freyheits-Brieff/ nach dem Cammer-Stylo eines Brevis aufgeſetzt.

forma humana, menſchliche Geſtalt.

comparſe in forma di donna, di cavallo &c. es erſchiene in Geſtalt eines Weibs/ eines Pferds rc.

gli apparivano ſotto oſceniſſime forme, ſie erſchienen ihm unter häßlichen/ abſcheulichen Geſtalten.

pigliar, prender tutte le forme come Proteo, allerhand Geſtalten an ſich nehmen/ wie Protheus.

dar forma à qualche coſa, einem Ding eine Form / Geſtalt und Anſehen geben.

egli diſegnò la forma delle ſtanze, loggie, corridori &c. er hat die Form/ die Gröſſe rc. der Zimmer / der Gänge rc. abgeriſſen.

piatta forma, [Term. Fortif.] der Grund eines Bollwercks/ it. ein flach Bollwerck.

di forma belliſſima, überaus ſchön von Geſtalt.

¶ pro forma (queſto non è che pro forma) das iſt nur zum Schein.

Forma, eine Form/ Model/ Mödel/ Muſter/ Gießmodelle.

¶ forma di ſcarpe, ein Leiſt/ Schuſter-Leiſt.

forma di habiti, di capelli, ein Model/ Muſter zu Kleidern/ Hüten rc.

forma di cacio &c. Käs-Model.

forma (di cacio) ein (gantzer) Käß. V. Formaggio.

andò à comprar mezza lira di cacio e rubbò una forma intiera, er gienge ein halb Pfund Käß zu kauffen/ und ſtale einen gantzen.

egli mangiarebbe il caccio à forme intiere, er würde gantze Käſe auffreſſen.

forma di proceſſi &c. eine Form / Formul / Formular eines Proceſſes rc.

forma di lettere, ein Formular Brieffe zuſchreiben. V. Formulare. Modello. Stile.

una forma di ſtampa, eine Form zum Drucken id eſt. ein halber Bogen.

Forma, Geſtalt/ Ebenbild/ Exempel/ Muſter / it. Manier/ Art / Weiß/ it. Mittel. *V.* Maniera. Modo. Mezzo.

¶ queſta forma di procedere non mi piace, die Manier oder Weiß zu verfahren/ ſtehet mir nicht an.

forma di vivere, ſtudiare ſcrivere, parlare, trafficare &c. eine Art/ Form/ Weiß zu leben/ ſtudiren/ zu ſchreiben / reden/ zu handeln rc.

forma di governare (di governo) di republica, eine Form / Art / Weiß / die Gemeine zu regiren / Regier-Art / ein Staat.

dar &c. nuova forma al governo, alle coſe publiche, eine neue Regier-Art aufbringen/ einführen/ den Staat verändern.

introdur nuove forme di governo, nel governo &c. Idem.

non vi è forma di ſoſtener quella piazza, es iſt kein Mittel mehr dieſe Veſtung zu erhalten. V. Mezzo.

Formále, Adj. formaliſch / geſtaltgebend. *V.* Formato.

¶ cauſa formale, die Formal Urſach/ die der Sachen eine Geſtalt gibt.

un formal proceſſo, ein formlicher Proceß / id eſt, nach den Rechts Formulen.

una formal guerra, ein Formaler/ id eſt, rechter Krieg.
parole formali, eigentliche/ ausdrückliche Wort. V. Eſpreſſo.
Formalmente, Adv. formaliſch/in guter Form/ eigentlich / ausdrücklich/ it. nach gewöhnlichem Gebrauch.
Formalità, die Art/ Weis / Manier/ it. die eigene Wort.
¶ guardar (oſſervar) le formalità uſate, die gewöhnliche Gerichs oder Rechts ꝛc. Formulen behalten. V. Solennità.
vi dirò tutte le formalità, ich will euch die eigentliche Wort ſagen / it. wie alles iſt hergangen.
le formalità ſcotiſtiche, Scotiſtiſche Spitzfindigkeiten.
Formaggio &c. V. nach Ordnung.
Formalizzare, geſtalten / Geſtalt geben/ it. formaliſiren / ſtiliſiren / zu Papier bringen. V. Formare
¶ formalizzare un concetto, ein Concept in die gewöhnliche Form bringen.
Formalizzarſi, ſich beſchwert befinden/ ſich ausdrücklich beklagen; für übel nehmen.
¶ formalizzarſi di qualche coſa, ſich über etwas beſchwert befinden/ etwas übel vermercken.
Formalizzato, geſtaltet.
Formare, machen / ſchaffen/ formiren/ geſtalten/ eine Geſtalt geben/ bilden/ abbilden. V. Fare.
¶ Iddio formò l'huomo dal limo della terra, GOtt ſchuf (machte) den Menſchen aus Leimen.
formar' una ſtatua di bronzo &c. di legno, ein Bildniß aus Ertz formiren/ gieſſen/aus Holtz machen/ſchnitzen ꝛc.
formar' un corpo, una compagnia, armata, flotta, ein Corpus, eine Geſellſchafft machen/eine Arme/eine See-flotte zuſammen bringen / machen. V. Comporre. Fare.
di tutti queſti formarono un corpo, von dieſen allen machten ſie ein Corpus.
queſti venti quattro formano il Parlamento, Conſiglio &c. dieſe 24. machen (ſtellen/ beſtellen) das Parlament/ den Rath ꝛc.
tutto quel contorno forma (vien' a formar) una belliſſima iſoletta, dieſe gantze Gegend macht eine ſchöne kleine Inſul.
formar' una Republica, eine Gemeine aufrichten. V. Ereggere.
formar la corte ad un nuovo Prencipe, einen jungen (nunmehr etwas erwachſenen) Fürſten die Hofhaltung beſtellen.
formar le parole, die Wort herfür bringen. V. Eſprimere. Proferire.
non poteva formar parola, er konte kein Wort reden/ herfür bringen.

formar un diſcorſo, un concetto, einen Diſcours führen / ein Concept machen/ aufſetzen/ zu Papier bringen.
formar' un proceſſo adoſſo a qualcheduno, einem einen Proceß oder Rechtſach anmachen/mit Recht oder Gerichts-Zwang überziehen.
Formarſi, werden/ gemacht werden. V. Farſi.
¶ dall' aria e vapori condenſati ſi formano le nuvole, aus zuſammen gepackter Lufft und Dampffen werden die Wolcken (gemacht.)
Formabile, Adj. förmlich / was ſich geſtalten oder machen läſſt.
Formato, geformt/ geſtaltet/gemacht/ it. ausgemacht/ recht / völlig / förmlich. V. Fatto.
¶ perſona ben, mal formata, eine wol-übelgeſtalte gethane/ hübſche/ häßliche Perſon.
huomo di corpo aſſai ben formato, ein an Gliedmaſſen ziemlich wolgeſtalter Menſch.
un proceſſo, inquiſizione formata, ein rechter / förmlicher Proceß / die völlige Inquiſition.
una guerra formata, ein ausgemachter / rechter/ völliger Krieg.
una ribellione, rivolta, congiura, formata, eine rechte Empörung / ein völliger Aufſtand oder Zuſammenſchwerung.
un' aſſedio &c formato, eine rechte / völlige Belagerung. V. Vero. Intiero.
Formativo, Adj. was geſtalten kan. V. Plaſtico.
¶ la virtù formativa dello ſperma, die geſtaltende Krafft des Geburt-Saamens. V. Generativo.
Formatamente, Adv. völliglich/ recht/ wie es ſich gehört
Formella, Dim. ein kleiner Model ꝛc. item ein ſo genannter Pferd-Zuſtand.
Formoſo, Adj [Par. Lat.] ſchön/ wol geſtalt. V. Bello.
¶ formoſo di aſpetto, ſchön von Angeſicht.
Formoſità, Schönheit.
Formula, Formola, eine Formul / Formular/ Muſter/ it. Schreib oder Red Art. Wie dann der Liebhaber dergleichen gar ſchöne in Italiäniſcher und Deutſcher Sprach finden wird in meiner Gram. Ornat. pag. 120. & ſeqq.
Formulário, ein Formular-Buch.
FORMAGGIO, [von Forma, Model / weilen er in Formen und Modeln gemacht wird Dannenhero ihn auch Colum. lib. 7. c. 8. Formaticum nennet] ein Käs. V. Caſcio.
¶ formaggio parmiggiano, Parmeſan-Käs.
formaggio d'Olanda &c. Holländiſcher ꝛc. Käs.
formaggio di vacca, pecora, capra &c. Küh-Schaaff-Geiß- ꝛc. Käs.
formaggio grattucciato, geriebener Käs.
Formaggietto. Dim. ein Käslein.
Formaggiara, Käskammer / Käsmacherey.
Formaggiaro, ein Käsmacher/ Käskrämer.
Formaggiare, Informaggiare, mit Käs beſtreuen/ it. zu Käs werden.
Formaggiata, eine Kästorten.
FORMENTO, Fromento, [corrump. von Lat. Frumentum] Weitz. V. Grano.
¶ pane di formento, Weitzen-Brod.
Formentone, m. Türckiſcher Weitzen.
FORMICA, [Par. Lat.] Ameis/ Omeis.
¶ * far formica di ſorbo, machen wie die Ameiſſen in einem Sperberring / id eſt, nicht heraus gehen ob man ſchon anklopfft / nicht antworten/ ob man ſchon ſchreyet oder fragt/ id eſt, ſich nicht bewegen laſſen nicht hören ꝛc. wollen / Schultheiſen-Ohren haben.
far come la formica, thun wie die Ameis thut; ſich bey Zeiten verſehen.
Formicaio, Ameiſſen Hauffen/ Ameiſſen-Neſt.
¶ ſtuzzicar il formicaio, die Ameiſſen-Hauffen ſtochern / zerſtören / Met. einen/der uns nichts thut/unwillig/ boll / ſchwürig machen / und der uns hernacher ſchaden kan.
Formicare, Formicolare, ameiſeln/ id eſt, jucken / beiſſen / ſchmertzen/ als wann Ameiſſen drinnen herumkriechen / item wimmelen voller Ameiſſen.
Formicante, juckend / beiſſend/ wimmelend.
¶ un dolor formicante, ein wimmelender Schmertzen als wann Ameiſſen drinnen wären.
Formicóne, m. eine groſſe Ameiſſe.
FORMIDABILE, Adj. [Par. Lat.] ſchrecklich / erſchrecklich / grauſam/ ungeheuer. V. Terribile. Stupendo. Prodigioſo. Horribile.
¶ un' eſſercito, un' armata formidabile, grauſames / erſchröckliches Kriegs-Heer.
forze formidabili, ungeheuere / groſſe Kriegs-Macht.

la colera d'un Dio è formidabile ſopra tutte le coſe, der Zorn GOttes iſt über alles zu beforchten.

FORNACE, f. [Lat. Fornax] Oſen / Brennoſen.

¶ fornace da calcina. Kalckoſen.
fornace da mattoni. Ziegeloſen.
fornace da pignattaro &c. Töpfferdoſen.
fornace da ſtuffa, Stubenoſen. V. Stuffa.
accender, ſcaldar la fornace, den Oſen einheitzen.
una fornace ardente, ein brennender Oſen.

Fornacciáio, ein Zigler / Zigelbrenner.

Fornaio &c. *V.* Forno.

† **FORNICARE**. [Lat. Fornicari] huren / Hurerey begehen / it. in Hurenwinckeln herumlauffen. *V.* Puttana &c. Bordello. Puttaneggiare &c.

Fornicatore. Hurer / Hurenjäger. *V.* Puttaniere. Bordelliere.

Fornicazione, f. Hurerey.

¶ commetter fornicazione. huren mit einer ledigen Perſon als ein lediger Kerl zu thun haben.
una ſemplice fornicazione, eine einfache Hurerey / id eſt, kein Ehebruch.
fornicazione ſpirituale, Geiſtliche Hurerey / id eſt. abweichen von GOtt zu den Creaturen.
caſcar' in fornicazione. in Hurerey fallen.

FORNIRE, [vermeine von Corrump. Lat. Finire] endigen / (ein Werck) vollbringen / gantz fertig machen / ausmachen. *V.* Finire.

¶ fornir' un' opera, una faccenda, Idem.
queſto è fornito, das iſt aus / ausgemacht.

Fornito, geendigt / ausgemacht / fertig.

¶ un' opera fornita, fertige Arbeit.

FORNIRE, [Corrump. von Ornare, wie Ferrar. urtheilet.] verſehen / ſtaffiren / zieren. *V.* Guarnire. Provedere.

¶ fornir' una caſa di maſſarizie, mobili &c. ein Haus mit Hausraht und Mobilien ꝛc. verſehen / zieren.
fornir' uno di (a) danari &c. einen mit Geld ꝛc. verſehen / ſtaffiren.

Fornire Met. herſchieſſen / hergeben.

¶ chi fornirà i danari? wer wirds Geld herſchieſſen oder hergeben?

Fornito, verſehen / ſtaffirt / geziert.

¶ eſſer ben fornito, wol verſehen / wol ſtaffirt / it. reich ꝛc. ſeyn.
* eſſer ben fornito a panni, lini. V. Lini. Panni. Ferrato.
fornito di (a) danari, di libri &c. mit Geld / mit Büchern ꝛc. wol verſehen ſeyn.
ben fornito di carne, wol befleiſchet / feinleibig / dick und fett.

Fornimento, [quaſi ornamento] Verſehung / Staffirung / it. Gezeug / Geräth / it. Zierrath.

¶ fornimento (fornimenti) Plur. Hausrath / Mobilien / Geräth / Gezeug / item Geſchirr / Zierrath zu etwas gehörig. V. Maſſaritie. Mobili. Arneſi Stoviglì. Guarnimenti.
fornimenti da (di) cavalli &c. Roß Geſchirr / it. Roß Zierde. V. Finire.
fornimenti da credenza. Tiſch Credentz-Geräht / als Schüſſeln ꝛc.
fornimenti da letto &c. Bettzeug oder Gezeug.
fornimenti (fornitura) da habiti &c. Ausſtaffirung / Zierraht / Ausmachung eines Kleids / als Gallonen / Borten ꝛc. V. Guarnitura.

FORNO, [Lat. Furnus] Backoſen.

¶ * queſto direbbe la bocca del forno. V. Bocca.
ſcaldar' il forno, den Oſen / Backoſen heitzen / einheitzen. Met. einen zornig machen.
far' il forno, einen Becker abgeben / das Becker-Handwerck treiben.
* chi non è nel forno è ſulla pala, wer noch nicht im Oſen ligt / der iſt doch ſchon auf der Back-Schauffel / id eſt, wer noch nicht ins Verderben gerathen iſt / der iſt doch nicht weit darvon.
cuocer nel forno, im Oſen backen.
* dire coſe che non direbbe la bocca del forno. Sachen ſagen welche das Oſen-Loch nicht ſagen würde / id eſt, ſeltzame und höchſt-verwunderliche.

Fornaggio, das Becker-Geld / der Back-Lohn / das Oſen oder Becker-Recht.

Fornaio, Fornaro, ein Becker / Schwartzbecker / Beck / Pfiſter.

¶ * voler del pan del fornaio (non contenterſi del pane di caſa) Becken-Brod eſſen wollen / mit Hausbrod nicht fürlieb nehmen wollen / Met. da ein Ehegatt mit dem andern nicht fürliebnehmen und ſich vergnügen wil.
* chi è nato fornaio, reſta ſempre fornaio, wer ein Becker / id eſt, ein grober Kerl gebohren iſt / bleibt ſein Lebtag einer.
* piatir col fornaio, mit dem Becker zancken / oder rechten id eſt Hunger haben.
* ſaldar' i conti col fornaio. mit dem Becker die Rechnung ſchlieſſen / id eſt. ſterben.

Fornata, Subſt. (di pane &c.) eine Schöbe (Brod ꝛc.)

Fornello, Dim. ein Oefelein / item ein Diſtillier-Oſen / it. [in Term. Milit.] eine Mine ſo ſchon geladen iſt.

¶ far giuocar' un fornello, eine Mine ſpringen laſſen.
fornello da diſtillare, Diſtillier-Oſen. V. Alambico.

Foro. *V.* Forare, Forame &c.

† **FORO**. [Par Lat. Term. Jurid.] das Gericht / der Gericht Sitz.

¶ nel foro eſterno, ſecolare, im äuſſerlichen / weltlichen Gericht.
nel foro Eccleſiaſtico, im Geiſtlichen Gericht.
nel foro di coſcienza, im innerlichen Gericht / im Hertzen / id eſt, im Gewiſſen oder in der Beicht.
in foro fori [Term. Leg.] in dem Appellations-Gericht / it. * interiora pudendi muliebris.
foro criminale, civile, Criminal, Malefitz Gericht / das bürgerliche oder Stadt-Gericht.
foro legitimo, competente, gebührliches / rechtmäſſiges Gericht / it. welches Gewalt und Macht genug hat zu urtheilen.

FORSE, vor Alters forſi, [Lat. Forte Fortaſsè, Forſitan] Adv. vielleicht / it. ſchier / ungefehr.

¶ forſe avanti che foſte nato, vielleicht ehe daß ihr gebohren waret.
forſe che ſi, forſe che nò, vielleicht ja / vielleicht nein.
forſe che io non ſono huomo da poter &c. vielleicht bin ich nicht ein Mann der da vermag ꝛc.
di età forſe di otto anni, ſeines Alters ungefehr von acht Jahren. V. Quaſi. Incirca.
non m' è lecito forſe di guardarvi? vielleicht iſt mir nicht erlaubt euch anzuſchauen?
forſe non ho ragione di lamentarmi? vielleicht hab ich nicht Urſach gnug mich zu beklagen?
forſe ſaprò far ſi che raſtarete ſodisfatti, vielleicht werde ichs wol wiſſen zu machen / daß ihr zufrieden ſeyet.
in forſe cento anni non è arrivato un caſo tale vielleicht in hundert Jahren hat ſich ſolches nicht zugetragen.
forſe una baleſtrata lontano, ungefehr auf einen Bogen-Schuß weit.

Forſe, Subſt. in forſe, im Zweiffel. *V.* Gram. Ornat. p. 42.

¶ un forſe vien tolto per un' altro forſe, ein Vielleicht wird durch das andere Vielleicht aufgehoben.
eſſer ſtar' in (ſu i) forſe, annoch im Zweiffel ſtehen / noch nicht verſichert ſeyn / noch nicht wiſſen wo es hinaus ſchlagen werde.
tener (laſciar) uno in forſe, einen im Zweifel halten / (laſſen) daß er nicht weiß wie es gehen wird.
metter qualche coſa in forſe, etwas noch in Zweiffel ſetzen / noch nicht gar als gewiß vorgeben.

entrar' in

entrar' in forſe, anfangen zu zweifeln.
queſta infermità mette la ſua vita in forſe, dieſe Kranckheit ſetzt ſein Leben in Zweiffel.

FORSENNATO, Adj. [von Fuori und Senno] auſſer dem Verſtand/ ein Narr/ wahnwitzig/ unſinnig/ ein Geck. *V.* Pazzo. Matto.
¶ parlar &c. da forſennato, reden &c. als wie ein unſinniger/ Narr.

Forſennatamente, Adv. närriſch/ unſinnig/ wie die Narren.

FORTE, Adj. [Par. Lar.] ſtarck/ kräfftig/ dauerhafft. *V.* Robuſto. Forzuto. Nervuto. Valoroſo. Gagliardo.
¶ un cavallo forte, ein ſtarckes Pferd.
un lavorator forte e robuſto, ein ſtarcker und kräfftiger Ackermann.
una trave (un bronco) forte, ein ſtarcker Balck oder Stock.
non ci è huomo ſi forte, che non trovi un più forte di ſe, es iſt keiner ſo ſtarck/ es findet ſich ein ſtärckerer dann er.
il più forte la guadagna, der Stärckſte der gewinnts/ wir ſagen unſer HErr GOtt hilfft dem Stärckeſten.
non vi è ſi debole nè ſi forte, ſi egli vien' ammazzato; egli è morto; es iſt keiner ſo ſchwach noch ſo ſtarck/ wann er erſchlagen wird ſo iſt er tod.
ſe vuoi eſſer forte, vinci te ſteſſo, wann du ſtarck wilt ſeyn ſo überwinde dich ſelbſt.

Forte, ſtarck/ id eſt, feſt (veſt) wol befeſtigt.
¶ una piazza, una città, un caſtello forte, ein feſter (veſter) Platz/ Stadt/ Schloß/ eine Veſtung.

Forte, ſtarck/ id eſt, ſcharff.
¶ formaggio forte, ſtarcker/ id eſt, ſcharffer Käs.
acqua forte, ſcharff/ id eſt, Scheid-Waſſer.
moſtarda forte, ſcharffer Senff/ Moſtart. V. Gagliardo.
aceto forte, ſtarcker/ ſcharffer/ beiſſender Eſſig.
vino forte, ſtarcker/ id eſt, ſaurer Wein/ zumahlen wann er ſaur wird und auf den Eſſig ſticht.

Nota, ein ſtarcker/ id eſt, kräfftiger/ guter Wein heiſſet bey den Italiänern Vino gagliardo, grande, potente. *V.* ibidem.
un ſapor forte, ein ſtarcker/ ſcharffer Geſchmack.
un odor forte, ein ſtarcker Geruch.

Forte, ſtarck/ it. ſtarckmütig/ tapffer.
¶ un' argomento forte, una ragione forte, ein ſtarckes Beweißthum.
d' animo forte, coſtante e generoſo, Idem, con un viſo forte ed intrepido, mit einem ſtarcken und unbeweglichen Angeſicht.
parole forti, ſtarcke/ id eſt, ſcharffe ſtrenge Wort.
farſi forte, ſich ſtarck machen/ id eſt, halßſtarrig ſeyn oder bleiben/ nicht weichen wollen.
farſi forte con qualche avantaggio, ſich mit oder wegen eines Vortheils ſträuben/ halßſtarrig bleiben.
egli ſi fà forte colla Protettione del Prencipe, er pocht/ trotzt/ auf die Protection und Schutz des Lands-Fürſten.
il fuoco ſi fà forte, das Feuer/ die Brunſt nimmt überhand.
quando il fuoco ſi fà forte, non baſtano i ſchizzoni à buttar' acqua, wann das Feuer überhand nimmt/ ſeynd die Feuer-Spritzen nicht gnug daſſelbe zu löſchen.

Forte, Subſt. die Stärcke/ Schärffe &c. it. das äuſſerſte/ das höchſte &c.
¶ io conoſco il ſuo forte ed il ſuo debole, ich weiß wo er am ſtärckſten/ wie auch wo er am ſchwächſten iſt.
nel più forte del paroſſiſmo, del dolore, del caldo, del freddo &c. als der Anſtoß der Kranckheit/ der Schmertzen/ die Hitz/ die Kält &c. am heftigſten/ am gröſſeſten war/ als der Anſtoß &c. aufs höchſte gekommen.
queſto vino dà un poco nel forte, der Wein wird ſaur/ ſticht auf den Eſſig.

Forte, Subſt. eine Schantz/ Feld-Schantz/ it. Veſtung.
¶ aſſalir i nemici nel loro forte, die Feinde in ihrer Beſchantzung (in ihrem Vortheil) angreiffen.

Forte, Adv. ſtarck/ it. ſehr. *V.* Fortemente.
¶ tener' legar', batter &c. uno forte, einen ſtarck halten/ binden/ zerſchlagen &c.
pianger' gridar forte, ſtarck/ ſehr laut weinen/ ſchreyen.
piove, nevica, gela forte &c. es regnet/ ſchneyet/ gefrieret &c. ſtarck.
lamentarſi &c. forte, ſich ſehr (höchlich/ heftig) beklagen.
mi piace, diſpiace &c. forte, es iſt mir ſehr lieb/ leid &c.
mi duol (rincreſce) forte, es reuet mich ſehr/ nicht wenig.
amar &c. forte, ſtarck/ id eſt, ſehr heftig lieben.
parlar forte, ſtarck/ laut reden/ Met. das Maul recht aufthun/ ſich kein Blat vors Maul nehmen.
non parlate, gridate &c. così forte, redet/ ſchreyet nicht ſo ſtarck/ ſo laut.
dubitar forte, temer forte, ſtarck/ ſehr zweiffeln/ fürchten.
imaginarſi forte una coſa, ſich ein Ding ſtarck/ veſtiglich einbilden.
dormir &c. forte, ſtarck/ feſt ſchlaffen.
caminar &c. troppo forte, gar zu ſtarck/ (geſchwind) gehen &c.

Fortetto, Forticello, Adj. ziemlich ſtarck/ ſo etwas ſtarck/ ſcharff &c.

Forticello, Fortino, Subſt. ein Schäntzlein/ eine Redute/ kleine Feld-Schantz.

Fortiſſimo, überaus/ ſehr ſtarck/ tapffer/ feſt &c.
¶ legami fortiſſimi, ſehr ſtarcke Bänder.
i fortiſſimi huomini, non che le tenere donne, die allerſtärckſte Männer/ ich geſchweige die zarte Weibsbilder.
aceto &c. fortiſſimo, überaus ſtarcker/ ſcharffer Eſſig &c.

Fortemente, Adv. ſtarck/ it. ſtarckmütig/ tapffer. *V.* Forte. Adv.
¶ vincer fortemente ſe medeſimo, ſich ſelbſt tapffer überwinden.

Fortezza, Stärcke/ Schärffe/ Krafft/ it. Tapfferkeit/ Starckmütigkeit/ *V.* Forza. Forze. Poſſanza. Coraggio. Animo. Valore.
¶ fortezza del corpo, dell' animo &c. Stärcke/ Krafft/ Kräffte des Leibs/ des Gemüths &c.
fortezza dell' aceto &c. Schärffe des Eſſigs &c.

Fortezza, Veſtung/ it. veſter Ort.
¶ aſſediar, difender, conquiſtar &c. una fortezza, eine Veſtung belagern/ beſchützen/ erobern &c.
quante città, tante fortezze vi ſono, wie viel Städte/ ſo viel Veſtungen ſeynd allda.
entrar' in fortezza, in die Veſtung hinein kommen.
* il vino entra in fortezza, der Wein wird ſauer.

† Fortificare, ſtarck/ feſt/ tapffer machen/ ſtärcken/ verſtärcken/ befeſtigen.
¶ fortificar, le ſcarpe con (a) tacconi doppi, die Schuhe mit doppelten Sohlen verſtärcken/ doppeln.
fortificare la caſa con puntelli, ein Haus mit Balcken unterſtützen.
fortificar' il ſuo partito contro di uno, ſeine Parthey/ ſeinen Anhang wider einen verſtärcken/ ſtärcker machen.
fortificar' uno a qualche coſa, einen zu etwas treiben/ anfriſchen. V. Animare. Stimolare.
fortificar' il cuore, l' animo contro le tentazioni, das Hertz wider die Anfechtungen ſtärcken/ waffnen. V. Armare. Munire.

Fortificare, Kriegs-Term.] befeſtigen/ verſchantzen.
¶ fortificare un luogo, una piazza di baſtioni, einen Ort/ einen Platz mit Baſteyen befeſtigen/ verbollwercken. V. Fiancheggiare.
fortificare alla moderna, auf die jetzige Weiſe befeſtigen.

Fortificarſi, ſich ſtärcken/ verſtärcken/ it. ſich

it. ſich beſeſtigen/ verſchantzen/ item ſtarck/ ſtärcker ꝛc. werden.

¶ fortificarſi in qualche luogo, ſich an einem Ort verſchantzen.

fortificarſi contro le machine de gli emoli. ſich wider die Tück und Hinderliſte der Neider waffnen/ ſchützen/ verſtärcken.

il male, la rivolta ſi fortifica di giorno in giorno, das Ubel der Aufruhr wird täglich ſtarcker/ nimmt täglich zu. V. Creſcere. Augmentarſi.

Fortificato, verſtärcket/ verſchantzet/ beſeſtiget.

¶ piazza &c. ben fortificata, ein wol-beſeſtigter Platz.

un luogo fortificato con torrioni all'antica, ein Ort mit alt-fränckiſchen Thürnen beſeſtigt.

fortificato da gli amici e partigiani (partitanti) verſtärckt/ geholffen/ verthedigt von Freunden und Partheygenoſſen. V. Aſſiſtito. Appoggiato.

Fortificazione, fortificazioni, Plur. Verſtärckung/ Verſchantzung/ Beſchantzung/ Kriegs-Baukunſt/ Veſtungs-Bau/ item die Schantzen/ Wercke/ Bollwercke/ Baſteyen ſelbſten.

¶ termini di fortificazione, Kriegs-Baukunſt Wörter.

le fortificazioni d' una piazza &c. die Wercke/ Bollwercke/ Baſteyen und Schantzen eines Platzes.

fortificazioni a corona, a ſtella, a tenaglie, a mezza luna, a corna, Cron-Stern-Zangen-Halbmond-förmige Wercke/ Schantzen oder Baſteyen.

intender la fortificatione, ſich auf den Veſtungs Bau verſtehen. V. Ingegniere.

demolir, roverſciar le fortificazioni d'una piazza, eine Veſtung ſchleiffen. V Radere. Smantellare.

Forza &c. *V.* nach Ordnung.

FORTUITO, Adj. [Par. Lat.] ungefehr. *V.* Accidentale. Caſuale.

¶ caſo, accidente fortuito, ein ungefährer/ unverhoffter Zufall.

FORTUNA, fortune. Plur. [Par. Lat.] Fortun/ Glück/ Stern/ Geſchick/ Unglück/ Zufall. *V.* Sorte. Caſo. Accidente.

¶ colpi, caſi, accidenti, ingiurie &c. della fortuna, Zufälle des Glücks und Unglücks.

per fortuna, zu allem Glück.

i beni della fortuna, die Güter/ die Fortun/ id eſt, das zeitliche Geld (Haab und Gut.

fortuna buona, amica, favorevole, benigna, proſpera, ridente, ſeconda, lieta, gutes/ gewünſchtes Glück.

fortuna nemica, contraria, disfavorevole, dura, miſera, widerwärtiges Glück/ Unglück/ Elend.

fortuna inſtabile, mutabile, fallace, ingannevole, luſingante, invidioſa, cieca e ſorda, unbeſtändiges/ veränderliches/ betrügliches/ neidiges/ blindes und taubes Glück.

eſſer guidato dalla fortuna, von dem Glück und Geſchick geleitet werden.

fortuna aiuta gli animoſi ed i pazzi, das Glück hilfft den Tapffern und den Narren.

la fortuna mi è ſtata (favorevole) benigna. das Glück hat mir gewolt.

haver, (non haver) fortuna. Glück haben/ kein Stern noch Glück haben/ glücklich/ unglücklich ſeyn.

val più un' oncia di fortuna, che cento libre di ſapere, eine Untze Glück iſt beſſer als hundert Pfund Wiſſenſchafft und Geſchicklichkeit.

aſſai ben balla a chi fortuna ſuona, der tantzt wol/ hat gut tantzen dem das Glück aufpfeiffet.

eſſer in colmo (in cima) della fortuna, zum höchſten Glück kommen ſeyn. V. Auge.

cercar, tentar, procacciar, fabricar, avanzar, far &c. la ſua fortuna (le ſue fortune.) ſein Glück ſuchen/ verſuchen/ wagen/ ſein Glück machen/ ſich fort und aufbringen.

un ſoldato &c di fortuna, ein Soldat ꝛc. von Fortun/ der ſein Glück ſucht. V. Venturiere.

correr fortuna, es wagen/ ſein Glück wagen.

dire la buona fortuna ad uno, einen Wahrſagen.

haver ſperanza di miglior fortuna, beſſers Glück verhoffen.

eſſer degno di miglior fortuna, eines beſſern Glücks oder Zuſtands würdig ſeyn.

ſi volge la fortuna, das Glück/ das Blättlein/ wendt ſich.

accettar quanto fortuna manda (la fortuna che Iddio manda) das Glück/ das GOtt von Himmel ſchicken mag/ mit Danck annehmen.

hebbe fortuna di ritirarſi &c. er hat Glück gehabt ſich zurück zu machen.

fù un colpo di fortuna, es war ein Glücks-Streich. V. Deſtino.

Fortuna, [per Antiphraſin] Unglück/ Unſtern/ it. ein Sturm oder Ungewitter aufm Meer. *V.* Diſaſtro. Calamità. Miſeria. Disgratia.

¶ abbattuto, aſſalito, baleſtrato, berſagliato dalla fortuna, von Unglück und Unſtern angefochten.

cader in fortuna ed eſtremo biſogno, in Unglück und äuſſerſte Armuth gerathen.

cader' in baſſa fortuna, in Armut gerathen.

haver baſſa fortuna. nicht viel zum beſten haben.

eſſer fatto traſtullo e gioco della fortuna, ein Spiel/ eine Kurtzweil alles Unglücks worden ſeyn.

dolerſi della ſua fortuna (maledir la ſua fortuna,) ſich beklagen wegen ſeines Unſterns.

* quella ſorte becca e quella puttana di fortuna me l' fatta! das leidige Glück; die Hex/ die Fortun iſt mir mitgefahren!

Fortuna (di mare,) ein Sturm/ Ungewitter (aufm Meer.) *V.* Boraſca. Tempeſta. Temporale.

¶ per fortuna (di mare) furono ſoſpinti all' Iſola di Lesbo, durch einen Sturm ſeynd ſie ans Eyland Lesbo getrieben worden.

fortuna horribile, ein erſchröcklicher Sturm.

levoſſi una fortuna, es erhube ſich/ entſtunde ein Sturm/ Sturmwind.

al detto de' peſcatori non ſi è viſta maggior fortuna, nach Auſſage der Fiſcher iſt nie ſolcher Sturm geweſen.

Dio ci guardi da cotal fortuna, GOtt behüte uns für ſolchem Glück.

le fortune nel popolo, Met. die Entrörung/ der Aufſtand des Pöbels.

Fortunato, Adj. glücklich/ glückſelig. *V.* Felice. Auventurato.

¶ eſſer fortunato, glückſelig/ glücklich ſeyn.

eſſer fortunato nel giuoco &c. glücklich ſeyn im Spielen ꝛc.

Fortunatamente, Adv. glücklich/ mit Glück und Stern.

Fortuneggiare, Fortunare, Unglück/ Ungemach/ Unſtern/ it. Sturm auf dem Meer haben.

Fortuneggiante, in der Gefahr deß Sturms und Untergangs ſchwebend.

¶ il fortuneggiante vaſcello, das im Schiffbruchs Gefahr ſtehende Schiff.

Forviare &c. *V.* Disviare &c.

FORUSCITO [von Fuor- und Uſcito] ausgetrettener/ id eſt, abtrünniger/ it. ein Lands-vertriebener oder ſelbſt-flüchtiger ſeiner Laſter wegen. *V.* Bandito.

FORZA, forze, Plur. [von Barb-Lat. Fortitia, Forſia] Krafft/ Kräffte/ Stärck/ Macht/ Gewalt/ Vermögen. *V.* Robuſtezza. Potere. Poſſanza. Virtù. Vigore.

¶ forza, forze corporali (del corpo,) Leibs-Stärcke/ Leibs-Kräfften.

forze ſpirituali (dello ſpirito) dell' animo, die Macht des Gemüths/ Geiſtes-Kräfften.

forza dell' amore &c. Krafft/ Macht/ Gewalt/ Stärcke der Liebe ꝛc.

queſto vino non ha forza. dieſer Wein hat keine Stärcke.

forza delle ragioni, de gli argomenti, Krafft und Macht des Beweißthums ꝛc.
forze poche, perdute, ſmarrite, wenig/ verlorne/ abgeſtandne Kräfften.
con tutta-e la-e ſua-e forza-e, a tutta forza, di tutta forza, mit ſeiner gantzen Gewalt/ gantzen Kräfften/ gantzem Fleiß.
a forza di braccio, mit Menſchen Gewalt/ durch Hand Arbeit.
a forza di cavalli, mit Pferden.
a forza di danari, mit Geld/ vermittels/ vermög des Gelds.
egli ſi è indebolito a forza di lavorare, di ſtudiare &c. er iſt erſchwächet von all zu vielen Arbeiten/ Studiren ꝛc.
ſcemar la forza, die Kräfften vermindern.
dar forza, eine Krafft / Kräfften geben/ ſtärcken.
haver forza, Krafft genug / die Kräffte haben auszurichten/ zu würcken.
quella parola hebbe forza di farlo tornar' indietro, dieſes Wort hat ſo viel Krafft gehabt/ gewürckt / vermögt daß er zurück gienge/ hat ihn zurück gehen machen.
impiegar tutte le ſue forze, alle ſeine Kräfften / Vermögen dranſtrecken.
miſurar le ſue forze, ſeine Krafft/ ſein Vermögen abmeſſen/ id eſt, ſich prüfen/ verſuchen/ ob ers vermag.
la forza è buona, ma è migliore l'ingegno, die Stärcke iſt gut / aber der Verſtand noch beſſer.
forza ſenza ingegno (conſiglio) nulla rilieva. Stärck ohn Verſtand hilfft nichts.
più val virtù ſoprana che forza humana GOttes Krafft vermag mehr denn menſchliche Stärcke.
forza languiſce, ove manca coraggio; la forza cade adoſſo alla ragione. Stärcke ligt darnider/ wo kein Hertz iſt.
ove forza viene ragione ſi parte, Gewalt gehet für Recht.
perder le forze, die Krafft / Stärcke verlieren.
prender, riprender, ricuperar, ripigliar, raccoglier le forze, die Kräfften wiederum bekommen/ erholen / wieder zu Kräfften kommen.
Forze, Plur. Macht/ id eſt, Kriegs-Volck/ Kriegs Macht. V. Truppe. Eſſerciti. Arme.
ſi ſcagliò verſo quella parte con tutte le ſue forze, er ſchwunge ſich des Orts hin mit ſeiner gantzen Macht.
forze nemiche, Kriegs-Macht / des Feindes Macht / ſeine Mannſchafft.
Forza, Zwang / Noth / Gewalt. V. Neceſſità.
¶ per forza, per via di forza, mit Gewalt / durch Zwang/ aus Noth.
per (a) viva forza, Idem, aus lauter Zwang.
ſpeſſo ſi dà per forza quello che ſi nega per corteſia, man gibt offt etwas aus Zwang/ daß man aus gutem Willen abgeſchlagen hät.
il Regno de' cieli ſi rapiſce per forza, das Himmelreich wird nur mit Gewalt weggeriſſen.
coſa fatta per forza non vale una ſcorza, was mit Gewalt oder aus Noth geſchicht/ iſt nichts werth.
tutte le coſe ſi fanno ò per amore, ò per forza, ò per danari, es geſchicht alles entweder aus Lieb / oder aus Zwang / oder ums Geld.
rintuzzare la forza colla forza, Gewalt mit Gewalt vertreiben.
uſar (adoperar) la forza, Gewalt brauchen/ üben. V. Violenza.
entrar &c. per forza, mit Gewalt hinein gehen/ hineindringen.
prender' una piazza per forza, einen Platz mit Gewalt / mit Sturm einnehmen. V. Aſſalto.
far forza ad uno, einem Gewalt anthun/ einen nöthigen.
far forza ad una, einer Gewalt anthun / id eſt, nothzüchtigen/ ſchwächen. V. Sforzare.
farſi forza, ſich zwingen / ſich Gewalt anthun. V. Mortificarſi.
Forza, Gewalt/ id eſt, vonnöthen [Lat. Opus, Neceſſe.] V. Huopo. Uopo. Biſogno.
¶ forza ſarà ch' egli lo faccia, che lo confeſſi &c. er wirds wol thun / bekennen ꝛc. müſſen.
mi fù forza di reſtare, di credere, di ritirarmi &c. ich hab wol müſſen / ich bin wol gezwungen / genöthiget worden/ zu weichen / mich zurück zu machen ꝛc.
Forzare, Forzato &c. V. Sforzare. Sforzato &c.
Forzato, Subſt. einer ſo auf die Galee verdammt iſt.
¶ i forzati d' una galera, die gezwungene Ruder-Furſch. V. Ciurma. Galeotto.
Forzo. Subſt. V. Sforzo.
Forzuto, Adj. kräfftig / mächtig. V. Poderoſo. Forte.
¶ forzute aſſiſtenze, mächtige/ kräfftige Hülffe (in Mannſchafft beſtehend.)
FORZIERE, m. [Ferrar. bringt ſolches vom Griechiſchen φορτίον, ſo eine Waar / Gut ꝛc. bedeutet als gleichſam Phortiarium und φορτανία, Waarenſchrein; ich vermeine aber es käme beſſer von Forte und Forza Starck her; allermaſſen es ein Kiſt bedeutet ſo mit Schlöſſern wol verwahret iſt/ und nicht anders als mit Forza und gantzer Gewalt aufgebrochen werden kan/ dannenhero auch die Frantzoſen eine ſothane Kiſte Coffre fort, eine ſtarcke Kiſte wie etwa unſere eiſerne Caſſen in den Schreibſtuben und Zahl-Aemtern ſeynd/ wiewol forzire jetzund ins gemein bedeutet] eine Kiſte / Truhe/ zumahlen eine mit einem gewölbten Deckel ꝛc. V. Caſſa. Arca. Bahule. Cofano.
Forzieretto, Forzierino, Dim. Kiſtlein/ Trühlein.
FOSCO, Adj. [Lat. Fuſcus Par. Poet.] braun / dunckel-braun / ſchwartz braun. V. Bruno. Oſcuro.
¶ color foſco, Idem.
per queſti boſchi, Ombroſi e foſchi, durch dieſe ſchwartz braune und ſchattichte Wälder.
foſchi nembi di duol, e pioggie di pianti, ſchwartze Schauren von Trauren / und Regenbäche von Thränen.
penſieri torbidi e foſchi, trübe und braune/ id eſt, melancholiſche/ tieffe Gedancken. V. Nero.
FOSSA, Foſſo, [Lat. Fovea. Foſſa.] Grube/ it. Graben / it. das Grab. V. Buca. Foſſato.
¶ cader in una foſſa (foſſo) in eine Grube fallen.
empire le foſſe (i foſſi) die Gräben füllen.
gettar' in una foſſa, in eine Grube hinein werffen.
ſaltar' una foſſa col cavallo, mit dem Pferde über einen Graben ſpringen/ ſetzen. V. Francare.
* chi vien dalla foſſa, sà che coſa ſia il morto, wer aus dem Grab kommt/ der kan von todten Leuten erzehlen/ id eſt, den Erfahrnen iſt zu glauben.
* haver' un piede nella foſſa, einen Fuß in dem Grab haben/ Met. Stein-alt ſeyn.
fin' alla foſſa, bis zum Grab.
quello che vien dalla natura, fin' alla foſſa dura, was kommt von Natur / bleibt bis in die Grube.
Foſſetta. Foſſetto, Foſſettino, Dim. ein Grüblein/ it. kleine Grube.
¶ foſſettine delle guancie, del mentone, delle gombiti &c. Grüblein in den Wangē/ in dem Kiñ/ in den Ellenbögen.
Foſſicella, Foſſicello, Idem.
Foſſare, Gruben graben/ Gruben/ Gräben machen.
¶ foſſar le viti, gli alberi, die Weinreben/ die Bäume hacken/ umhacken / umgraben / gruben.
foſſar' intorno (d' attorno) agli alberi &c. Idem.
Foſſato, Subſt. ein Graben/ eine Grube.
Foſſatella, Foſſatello, Dim. Gräblein/ Grüblein.
Foſſatore, Graber / Gruber / it. ein Baur.
Foſſettare, Foſſolare, Gräblein / Grüblein machen/ ausgrübeln.

FRA.

FRA, oder Trà Præpos. [von Lat. Infra und Intra und Inter] unter/ it. zwiſchen/ bey/ an/ in/ (im.)

¶ chi trà di voi altri mi arguirà d' alcun peccato? wer unter euch wird mich einer Sünde zeyhen?

Nota, es iſt der Gebrauch/ daß Frà und Trà faſt zwar einerley; jedoch muſt man in acht nehmen welches beſſer laute frà oder trà;

queſto reſti trà di noi, das bleibe unter uns.

una ſera frà le altre, einen Abend unter anderen.

viver &c. trà furbi, trà lupi rapaci &c. unter Schelmen und Dieben/ unter reiſſenden Wölffen ꝛc. leben.

viver trà ſoſpiri e pianti, in Seufftzen und Weinen ſein Leben vollbringen.

chi è il più coſtumato trà loro due? wer iſt der Züchtigſte unter ihnen beyden?

una gran ſala era in mezzo trà la camera del Rè, e quella della Reina, es ware ein groſſer Saal in der Mitte zwiſchen des Königs und der Königin Zimmer.

frà verdi herbette e fiori, unter grünen Kräutern und Blumen.

cader &c. trà via, unterwegs niederfallen ꝛc.

parlar &c. frà'l ſonno, im Schlaff/ mitten im Schlaff reden.

frà tanto, unterdeſſen/ inzwiſchen/ indem/ immittels.

frà poco, über eine kleine Weil.

trà trè giorni, nach dreyen Tagen.

frà un meſe, über ein Monat.

ſtar trà paura e ſperanza, zwiſchen Forcht und Hoffnung leben.

penſare, dire frà (trà) ſe ſteſſo (medeſimo) bey ſich ſelbſt reden/ ſprechen ꝛc.

trà (trà) le altre coſe che diſſe, tù &c. unter andern das er ſagte / ware auch ꝛc.

frà huomini e donne ne ſono 10000. Männer und Weiber ſeynd ihrer zuſammen 10000.

egli poſſiede frà robba e danari 10000. Scudi, er beſitzt theils an Waaren/ theils an Geld 10000. Gülden.

Frà von Frate. *V.* Frate.

FRACASSO, [corrump. von Lat. Fractio quaſi Fractitatio. Lat. Fragor] ein Krach / ein greuliches Gekrach und Gepolder von Brechen und Fallen ſchwerer Cörper. *V.* Rouina. Fragore.

¶ io vidi à Heidelberga l' Anno 1689. alli due di Marzo S. N. caſcar' e ſaltar' in aria e palazzi e torri e caſe con un fracaſſo horribile, ich hab Anno 1689. den andern Martii S. N. zu Heidelberg (beym Auszug der Frantzoſen) Palläſte/ Thürne und Häuſer/ mit erſchröcklichem Gekrach ein und umfallen / und in die Lufft ſpringen geſehen.

Fracaſſo, Met. Stoltzheit / Hoffart / gros Weſen. *V.* Strepito. Romore.

far gran fracaſſo, ein groſſes Gepolder / ein groſſes Getöß machen.

far gran fracaſſo di qualche coſa, ein groß Weſen über etwas machen.

Fracaſſare, mit groſſem Getöß und Krachen zerbrechen/ it. zerſchmettern/ zerſchlagen / mit Zorn brechen / in Stücke zermalmen / mit Getöß und Gepolder / dann ohne ſonderliches Getöß heiſſets Frantumare, Sconquaſſare. *V.* Rouinare.

¶ fracaſſare una porta, ein Thor oder Thür einbrechen. V. Sconficcare. Buttare più.

fracaſſare una donna met. ein Weibsbild durch Unzucht oder Nothzüchtigen verderben. V. Sfondrare

fracaſſare uno a forza di baſtonate, einem die Rippen entzwey brügeln. V. Rompere.

FRACIDO, Adj. [Ferrar. weiß ſich hier abermal nicht zu helffen/ bringts von einem Barb. Lat. Fraces an ſtatt Fæces Heffen; da wir doch das Teutſche Wort fratt und das Niderteutſche rott / verrott/ und endlich das Wort Fracido ſelber ſo auch Lat. iſt / vor Augen haben] fratt/ it ſtinckend. *V.* Marcio. Putrido. Frollo. Corrotto. Putrefatto. Puzzolente.

¶ pomo &c. fracido, ein fauler Apffel ꝛc.

legno fracido, faules / verfaultes Holtz.

dente fracido, ein fauler / verfaulter / ſtinckender Zahn.

oſſo, membro fracido, ein verdorrtes / mürbes Bein/ verfaultes / erſtorbenes Glied.

carne fracida, faul Fleiſch. V. Frollo.

puttana, carogna fracida. eine ausgefaulte/ ſtinckende Metze.

panni ſtracciati e fracidi, zerriſſene / lumpigte und ſchier verfaulte Kleider.

parole fracide e puzzolenti, faule und ſtinckende / Met unzüchtige Wort. V. Brutto. Sporco.

Fracido, Met. müd / überdrüſſig / it. verliebt/ vernarrt. *V.* Stuffo. Faſtidio.

¶ eſſer fracido del fatto d' uno, Met. eines müd/ überdrüſſig ſeyn.

egli è fracido di queſta puttanella, er iſt in das Hürlein vernarrt.

Fracidiccio, Fracidiccioſo, Dim. halb faul/ was bald faulen wird / it. Subſt. was faul an einem Ding iſt/ it. Met. verliebt/ vernarrt/ it. kräncklich.

¶ frutti fracidiccii, angeſtoſſen Obs.

eſſer fracidiccio d' una femina, in ein Weibsbild verliebt ſeyn.

un huomo fracidiccio, ein kräncklicher Menſch. V. Infermiccio. Ammalaticcio. Valetudinario.

Fracidiccia, Subſt. das faule.

tagliate il fracidiccio di queſta mela, prima di mangiarla, ſchneidet das faule weg von dieſe Apffel ehe daß ihr ihn eſſet.

Fracidezza, die Fäule. *V.* Corrottione. Putrefattione.

Fracidúme, m Wuſt/ verfaultes Weſen untereinander. *V.* Faſtidio. Sp rchezze.

¶ fracidume del lino, canape, Flachs-Hanff-Stengel.

Fracidume, Met. verdrieſliche Sachen/ eckelhafftige Dinge ꝛc.

Fracidare, Infracidare, Infradicciare, faul machen/ verfaulen / id eſt, verfaulend machen/ laſſen faulen/ it. beitzen.

¶ fracidar' il lino, la canape, den Flachs/ den Hanff wäſſern.

queſte humidità infracidano le travi, die Feuchtigkeit verfäulet die Balcken/ macht ſie faul und mürb.

• infradicciar' uno, Met. einen verliebet/ machen daß einer verliebt/ vernarrt wird / it. überdrüſſig machen.

Fracidire, Infracidire, faulen/ faul werden/ verfaulen. *V.* Putrefarſi. Corromperſi.

¶ i pali, i frutti infracidiſcono, die Pfäle/ das Obs wird faul/ verfault.

Fracidito, Infracidito, verfault ꝛc. *V.* Fracido.

FRAGILE, [Par. Lat e Poet. Frale] gebrechlich / ſchwach / blöd / it. mürb/ zerbrechlich. *V.* Debole. Infermo. Fievole.

¶ ſeſſo fragile, das ſchwächere (Weiber) Geſchlecht oder Werckzeug.

la donna è più fragile dell' huomo, ma nel celare più ſcaltra. das Weib iſt gebrechlicher dann der Mann/ aber ſie kan den Schalck liſtiger verbergen/ als er.

huomo fragile, der ſchwache/ gebrechliche Menſch.

ſiamo fragili, wir ſeynd ſchwach / blöd/ gebrechlich.

come vetro fragile, gebrechlich wie Glaß.

beni fragili, zergängliche Güter.

pietra &c. fragile, mürber / zerbrechlicher Stein der ſich zermalmen läſſt. V. Frollo. Friabile. Fraſio.

Fragilità, Fralezza, Gebrechlichkeit/ Schwachheit / Blödigkeit ꝛc. *V.* Debolezza.

¶ l' humana

¶ l'humanà fragilità è grande, die menſchliche Schwachheit iſt groß.
fragilità naturale delle donne, die natürliche Blödigkeit des Weiber-Geſchlechts.
peccar per fragilità, aus Schwachheit ſündigen.
condiſcender alla fragilità de' più deboli, der ſchwächern Blödigkeit etwas nachgeben.

Fragmento, Frammento, ein Brock/ ein abgebrochenes oder überbliebenes Stück.
¶ fragmenti di qualche libro, Stücke von einem Buch.
fragmenti d' una colonna, d' un arco, d' un iſcrittione antica &c. Stücke/Bruch-Stücke von einer Seulen/ von einem Schwibbogen von einem alten Stein mit einer eingehauenen Obſchrifft.

FRAGOLA. Fraga, [Lat. Fragum] Erdbeer.
¶ cor fragole, Erdbeer leſen/ klauben.
un piatto di fragole, eine Schaale Erdbeer.
* queſto è come una fragola in bocca all' orſo, das iſt wie eine Erdbeer in eines Bären Rachen/ id eſt, das iſt noch nichts für ihn/ das macht ihn noch lang nicht ſatt.

Fragolaro, Fragolara, einer/ (eine) ſo Erdbeer feil hat.

Fragolata, Subſt. eingemachte Erdbeer/ Erdbeer-Latwerge/ item ein Getranck von Erdbeer-Safft/ Erdbeer-Julepp.

Fragoloſo, Adj. voller Erdbeer.

FRAGOLINO, ein Art Fiſch zu Rom alſo genennt/ Lat. Erithinus.

FRAGORE, [Parol. Lat.] Gekrach/ Gepolder/ Getöß von etwas ſo da bricht. *V.* Fracaſſo.

† Fragoſo, Adj. ſchröffächtig/ it. rauch/ dumpffer.
¶ un ſuono fragoſo e rauco come d' una caverna, ein rauhes/ dumpfferes und heiſeres Geläut/ als aus einer tieffen Höle.

† FRAGRANTE, Adj. [Parol Lat.] ſtarck und wol riechend/ einen ſtarcken aber köſtlichen Geruch von ſich gebend: wird aber gemeinlich von angethanen balſamiſchen Geruch gebraucht/ dann ſonſten ſagt man Odoriſero.
¶ i di lei habiti erano fragranti di ambra e di muſchio, ihre Kleider rochen nach Ambra und Biſem.

Fragranza, zu Florentz Fragore, ſtarcker/ aber annehmlicher/ guter Geruch.
¶ la fragranza de' veſtimenti di Eſau, deß Eſaus Kleidern guter Geruch.

† FRAINTENDERE, [von Fra und Intendere, Lat. Subintelligere, drunter verſtehen. *V.* Sottintendere.

Fraintenderſi, ſich drunter verſtehen/ it. ſich untereinander verſtehen.

Fraintelo, drunter verſtanden.

FRALE. *V.* Frágile &c.

† FRAMETTERE, Trametteре, Framettere, Inframettere, [von Fra und Mettere] darzwiſchen ſetzen/ legen/ thun. *V.* Interporre. Fraporre.

Frametterſi, Inframetterſi, Intrametterſi, ſich darzwiſchen legen/ ſich drein legen/ mengen. *V.* Fraporſi &c.
¶ frametterſi in una differenza, ſich in/ (zwiſchen) eine Streittigkeit legen/ id eſt, ſich mit dreinmengen/ id eſt, dieſelbige zu vermitteln oder zu ſcheiden.
frametterſi ne gli affari altrui, ſich in einen andern Handel einmengen.

Frameſſo, Inframeſſo, darzwiſchen geſetzt/ gelegt/ gethan.

FRAMEZZARE. Tramezzare, [von Fra und Mezzo] halbiren/ durchſchneiden/ einen Durchſchnitt/ Unterſchlag ꝛc. machen/ unterſchlagen/ it. mitten durchdringen/ ſich durchſchlagen.
¶ framezzar' una ſtanza con tavole, ein Zimmer mit Brettern unterſchlagen.
framezzar una ſquadra (ſchiera) di nemici, ſich durch die Feinde ſchlagen/ durch ſie dringen.

Framezzato, Tramezzato, halbirt/ mitten durchgeſchnitten/ unterſchlagen.

Framezzo, Tramezzo, Subſt. ein Unterſchlag.

FRANCARE, Franchigia &c. *V.* Franco &c.

FRANCIA, la Francia, Nomen Propr. Franckreich. *V.* Gram. Ornat. pag. 52.
¶ Rè di Francia, König in Franckreich.
* Barone di Francia. V. Barone.
far una lega con Francia (colla Francia,) eine Allianz mit Franckreich treffen/ Met. * die Frantzoſen an Hals bekommen.
* andar' in Francia, in Franckreich reiſen/ Met. die Frantzoſen an Hals bekommen. V. Baviera.

Franceſe, Adj. & Subſt. Frantzöſiſch/ it. ein Frantzos. *V.* Gallo.
¶ lingua franceſe, die Frantzöſiſche Sprach.
modo, foggia, uſanza franceſe, Frantzöſiſche Mode/ Tracht.
un cavalier, una dama franceſe, ein Frantzöſiſcher Cavalier/ eine Frantzöſiſche Dame.
nazione (nome) franceſe, die Frantzöſiſche Nation.
alla franceſe, auf Frantzöſiſch.
mal franceſe, die Frantzöſiſche Kranckheit/ die Frantzoſen.
pieno di mal franceſe, voller Frantzoſen.
* egli è franceſe per la vita, er iſt Frantzöſiſch (geſinnt) auf Leib und Leben/ Met. er hat die Frantzoſen am Hals.
i Franceſi, die Frantzoſen.

* Franceſarſi, Infranceſarſi, * Franciosarſi, Frantzöſiſch geſinnet oder geartet werden/ die Frantzöſiſche Art/ Sprach ꝛc. an ſich nehmen/ Met. die Frantzoſen an Hals bekommen.

Franceſato, Infranceſato, Franciosato, Infranciosato, Frantzöſiſch geartet oder geſinnet worden/ Met. der die Frantzoſen hat.

Franceſco, Francioſo, [vor alters] Adj. Frantzöſiſch.
¶ il mal franciosо, die Frantzöſiſche Kranckheit/ die Frantzoſen. Macchiav. Aretin.
drappi franceſchi, lane franceſche, Frantzöſiſch Tuch/ Frantzöſiſche Wollen. V. Franceſe.

Franceſco, Subſt. Propr. Frantz. Franciſcus.
¶ San Franceſco, der Heilige Franciſcus.
l' ordine di San Franceſco, Franciſcaner/ Barfüſſer Orden.

Franceſcano, Adj. & Subſt. ein Franciſcaner oder Barfüſſer Münch. *V.* Minore. Oſſervante. Zoccolante. Scarpante.
¶ frate Franceſcano, Idem.

FRANCO, Adj. [Par. Tedeſc.] franck/ frey. *V.* Libero Scapolo. Eſento.
¶ eſſer franco, disobligato e libero, franck/ frey und unverbunden ſeyn.
città franca, freye Reichs Stadt.
campo franco, freyer/ ungewehrter Kampff-Platz.
dar, conceder campo franco à duellanti, den Zweykämpffern den freyen Platz geſtatten oder zulaſſen.
fiera franca, freyer/ offentlicher Jahrmarckt oder Meß.
far franco, einen frey machen/ befreyen.
franco d' ogni gabella, Zoll Maut-Accis ꝛc. frey.
mandar una lettera franca, einen Brieff/ Poſtgeld-frey (franco) zuſenden.

Franco,

Franco, frey/ franck/ Met. aufrichtig/ redlich it. fertig/ kühn/ tapffer/ ſicher/ behertzt/ ungeſcheut. *V.* Diſinvolto.

¶ un huomo invitto e franco &c. unüberwindlicher und redlicher/ freyer/ aufrichtiger Menſch.

ſpirito franco, mente franca, diſinvolta, ein freyer/ ſtarcker/ ungebundener Geiſt oder Gemüth.

un caminar, trattar &c. franco, ein redliches/ aufrichtiges Verfahren/ Handeln. V. Sincero. Leale.

franco nel parlare, un parlar franco, ein freyes/ franckes/ unverholenes/ it. kühnes/ behertztes/ fertiges Reden.

un giocator &c. franco, ein freyer Spieler ꝛc. der keine vortheilhaffte Stücklein braucht.

una poverta &c. franca, eine freye/ wol vergnügte/ ruhſame Armuth ꝛc.

Franco, Adv. frey/ franck ꝛc.

¶ parlar &c. franco, frey und franck/ deutlich/ it. unverholen/ friſch/ behertzt heraus reden.

franco per tutto, franco überall/ id eſt, Poſtgeld-frey.

mandar qualche lettera franco, einen Brief franco, id eſt, Poſtgeld-frey ſchicken.

Francamente, Adv. franck/ frey/ behertzt/ fertig/ ſicherlich/ keck/ kühn/ ungeſcheut/ it. ohne Scheu/ ohne Anſtoſſen/ ohne Hindernuß.

¶ parlar &c. francamente, frey/ franck/ geſchwind/ ohne Anſtoß heraus reden ꝛc. it. ohne Scheu oder Forcht reden/ it. ſich kein Blat vors Maul nehmen.

entrar &c. francamente, frey/ unerſcheut/ keck/ ſicherlich hinein gehen.

aſſalir' il nemico francamente, den Feind tapffer/ behertzt angreiffen.

Franchezza, Freyheit/ Ungebundenheit/ it. Redlichkeit/ Aufrichtigkeit it. Kühnheit/ Keckheit/ Fertigkeit. *V.* Franchigia.

¶ franchezza d' animo &c. Freyheit/ Redlichkeit des Gemüths. V. Diſinvoltura. Libertà. Bravura.

con gran franchezza, mit groſſer Kühnheit/ Freyheit Fertigkeit ꝛc.

Franchigia, Freyheit/ id eſt, Befreyung/ Zoll-Befreyung/ it. Hof-Befreyung/ it. eine Frey Stadt/ Zuflucht. Lat. Aſylum.

¶ dar franchigia, die Zoll Hoff-ꝛc. Freyheit geben/ Zoll ꝛc. frey machen.

dar la franchigia ad uno ſchiavo, einen Sclaven frey laſſen/ entlaſſen/ erlaſſen. V. Libertà.

haver, goder la franchigia, die Zoll-Hoff-ꝛc. Freyheit haben/ Zoll-ꝛc. frey ſeyn.

mantener le franchigie della Città &c. der Stadt Freyheiten und Privilegien unterhalten/ handhaben. V. Privilegio.

città di franchigia, Frey-Stadt/ Zuflucht-Stadt. V. Aſilo.

Francare, Affrancare, befreyen/ frey machen/ it. löſen/ ablöſen. *V.* Liberare.

¶ francar' il paeſe da ladri, das Land von den Dieben und Räubern befreyen/ ſäubern/ die Straſſen ſicher machen.

francar l' entrata &c. ad uno, einem den freyen Eingang ꝛc. laſſen.

francar' uno da o na gabella, einen Zoll- und Accis frey machen/ vom Zoll befreyen. V. Eſentare.

francar una lettera, einen Brief Poſt-frey ſenden.

francar' un ſervo, ſchiavo, einen Knecht/ Sclaven freylaſſen/ entlaſſen/ erlaſſen. V. Manomettere.

francar' un prigione, einen Gefangenen auf freyen Fuß ſtellen. V. Rilaſciare.

francar, riſrancar' un capitale, ein Capital wiederum löſen/ erlöſen.

Francare, freymütig überſpringen.

¶ francar' una foſſa, barriera &c. col cavallo [Fraſ. Franc. & Term. di Cavalleria] mit einem Pferd über einen Graben/ Schlagbaum ꝛc. ſetzen. V. Saltare.

Francato. *V.* Franco.

Francamento, Befreyung/ Freymachung/ Erlöſung.

FRANCOLINO, Adj. Haſelhun/ ſo auf den Italiäniſchen Alp-Gebürgen gefangen wird; eine Art von Phaſanen/ alſo genannt.

* FRANGERE, [Par. Lat.] brechen/ zerbrechen. *V.* Rompere.

¶ franger l' animo di alcuno, einen kleinmütig machen. V. Abbattere.

¶ Frangente, frangenti Plur. Subſt. ein ſchwerer/ gewaltſamer/ gefährlicher Zuſtand oder Sache/ da es biegen oder brechen muß.

¶ in queſti frangenti, bey dieſen harten und gewaltſamen Läufften oder Beſchaffenheiten. V. Siniſtro. Spinoſo. Fragnere.

uſcir di qualche frangente, aus einer ſchwären und gefährlichen Sache gerathen. V. Imbarazzo. Imbroglio.

Frangibile, Adj. brechlich/ zerbrechlich. *V.* Fraſio.

Frangi-loſſo, Subſt. ein Kernbeiſſer (alſo genannter Vogel.)

Frangi-pietra, ein Steinbrecher/ Met. ein groſſer Eiſenfreſſer/ ein Großſprecher/ Stutzer/ Bravirer/ Aufſchneider. *V.* Taglia-cantoni. Bravazzo. Spavento. Frappatore.

Franto. *V.* Infrangere. Infranto.

Frantume, m. frantumi, Plur. Brüchlinge/ Brocken/ Scherblein/ Stücker von allerhand Sachen ſo zerbrochen ſind/ als Gläſer/ Häfen ꝛc. *V.* Rottame. Fragmento.

Frantumare, Infrantumare, Sfracellare, zerbrechelen/ zerbröckelen/ zerſtückelen/ it. zermalmen/ zu kleinen Bröckelein machen. *V.* Sminuzzare. Fraſtagliare. Tagliuzzare &c.

FRANGIA, Frangie, Plur. [vom Teutſch] Franſe/ Borte. *V.* Finimento.

¶ frangie da cortine, bandinelle &c. Franſen am Vorhang ꝛc.

* frangie di loto, Franſen von Koth/ Koth-Franſen an Kleidern. V. Zacchera.

Frangiato, mit Franſen oder Borten beſetzt.

¶ cortine, bandinelle &c. frangiate di oro, Vorhänge mit güldenen Franſen.

Frangiamento, Beſetzung mit Franſen oder Borten.

FRAPONERE, Fraporre, Infraporre, Interponere, Interporre, it. Framettere, Fraporre, [von Frà oder Trà und Ponere oder Mettere, darzwiſchen ſetzen/ legen/ thun. *V.* Framettere &c.

¶ fraponer delle menzogne, delle coſe ridicole, Lügen/ etwas lächerlichs darzwiſchen ſetzen.

interporre la ſua autorità, la ſua mediatione intorno a qualche differenza, ſein Anſehen und Gewalt/ ſeine Vermittelung darzwiſchen ſetzen/ eine Streittigkeit mit ſeiner Gewalt und Anſehen vermitteln.

interponer' fraponer li ſuoi uffici &c. Idem, ſeine Fürbitte/ Einſprechen ꝛc. darzu thun/ das Beſte bey einer Sache reden oder thun.

Fraponerſi, Infraporſi, Interporſi, ſich darzwiſchen oder drein ſetzen/ legen.

¶ la Luna s' interpone (ſi frapone) tra'l Sole e la Terra, der Mond ſetzet ſich zwiſchen die Sonne und den Erdboden.

interporſi (fraporſi) per mezzano (mediatore) per l' accommodamento di qualche differenza, ſich als einen Mitteler oder Mittelsmann zwiſchen einer Streittigkeit legen/ durch ſeine Vermittelung und Zuthun dieſelbige beyzulegen. V. Mediatore.

Fraponimento, Interponimento, Inpoſizione, f. darzwiſchen Setzung/ Legung.

¶ per

¶ per interpoſizione della Terra, wegen Darzwiſchenſetzung oder Stehung der Erdbodens.
per tramezzamento &c. del Rè, durch Einſpruch/ Vermittelung des Königs. V. Mediatione.

Frapoſto, Trapoſto, Infrapoſto, darzwiſchen geſetzt/ gelegt/ gethan.
¶ far qualche coſa per interpoſte perſone, etwas durch Mittels-Leute thun. V. Terzo.

FRAPPA, Schnitt in Kleidern.
¶ far frappe nelle veſti, Schnitte in die Kleider machen / Met. allerhand Pracht und Stutzerey in Kleidern.

Frappa, Frappe, Frapperie, Plur. Met. Schnitte/ id eſt, Aufſchneiderey/ Fratzen/ Ruhmredigkeit/ Gepral/ Stutzerey. V. Bravate. Millantarie &c. Frapperie.
¶ io mi curo poco delle ſue frappe, ich frag wenig nach ſeinem Pralen.

Frappare, zerſchneiden/ zerhauen / (die Kleider.) V. Trinciare.
frappare gli habiti, die Kleider zerhauen/ (wie vor Alters bräuchlich war.) V. Fraſtagliare.

Frappare, frappeggiare, Met. ſtutzen/ prangen / ſtoltzieren / einherſtutzen. V. Pompeggiare. Pavoneggiare.
¶ frappeggiar con gli habiti, in Kleidern ſtutzen/ prangen/ ſtoltziren.

Frappare, aufſchneiden / ſich rühmen / groſſprechen. V. Vantarſi. Millantarſi.

Frappato, zerhauen / (wird von Kleidern geſagt.)

Frappatore, Frappone, ein Aufſchneider / Stutzer / Großſprecher / item Schwätzer/ Plauderer. V. Millantatore. Vantatore. Ciarlatore.

Frapperia, frapperie, Plur. V. Frappa.

FRASCA, [Ferrar. bringts vom Lat. Viraſco, ich grüne / quaſi Viraſca, fraſca] grüner Zweig / item grüne Staude / it. grünes Geſtaude/ Geſträuch / Reiſig. V. Fronda. Branca. Arbuſcello.
¶ ſaltar di palo in fraſca, von dem Pfal auf die Staude ſpringen/ id eſt, bald von dieſem / bald von jenem reden / nicht auf einer Rede bleiben / unbeſtändig / leichtſinnig / flüchtig ſeyn.
chi cucina con fraſche, la mineſtra sà di fumo, wann man mit grünen Reiſig kochet / ſo ſtincket das Mus nach dem Rauch / id eſt, wer ſich mit böſen Leuten anlegt / kommt ohne Schaden oder Schande nicht darvon.
chi ſta ſotto la fraſca, ha quella (acqua) che piove e quella che caſca, wer ſich (wann es regnet) unter eine Staude ſtellt / wird naß vom Regen/ und von dem was fällt: id eſt, wer ungetreuen Leuten im Unglück vertraut / der kommt doppelt drein.
egli è meglio un paſſerotto in mano ch' un tordo in fraſca, es iſt beſſer ein Sperling in der Hand / als ein Kramets-Vogel in der Staude.
egli vende l' uccello ſulla fraſca, er verkaufft den Vogel auf der Staude / er iſt ſeiner Sachen gewiß.

Fraſca, ein Krantz oder Zeiger eines Weinſchencks. V. Cerceglio. Cerchio.
¶ a buon vino non occorre fraſca, ein guter Wein hat keines Krantzes oder Zeigers vonnöthen; gute Waar recommandirt ſich ſelbſt.

Fraſca, Met. Fratz/ ein junger muthwilliger Lecker / ein leichtſinniger Wildfang / item ein leichtſinniger Menſch insgemein. V. Leggiero Vano. Sventato. Fraſchetta.
¶ egli è una fraſca, er iſt ein leichtſinniger Fratz oder junger Lecker &c.
impacciarſi con fraſche, ſich mit Fratzen/ id eſt, jungen / unerfahrnen/ muthwilligen Leuten anlegen.

Fraſche, Fraſcherie, Plur. Fratzen/ id eſt, Narrenboſſen / leichtſinnige Kinderboſſen / Thorheiten / Schwachheiten/ Leichtfertigkeiten/ it. Geſchwätz/ Geplauder/ it. närriſche Einfälle. V. Baie. Ciancie. Schiocchezze. Bagatalle. Capricci.
¶ andar dietro alle fraſche, den Fratzen/ Narren/ Kinderboſſen nachhängen.
paſcerſi di fraſcherie, ſich mit dergleichen erluſtigen.

Fraſchetta, Fraſchettina, Dim. ein Stäudlein &c. it. junger Fratz &c.

Fraſchetto, Flöttlein ſo der Rudermeiſter auf der Galeen braucht/ das Rudern zu regieren.

Fraſcóne, m. abgehauener / grüner Zweig zum Brennen/ Met. ein groſſer/ kindiſcher Lümmel / ein groſſer Fratz.

Fraſconàia, eine Laubhütte zum Vögel fangen.

Fraſcato, Fraſcata, eine Reb oder andre Laube / eine Laubhütte zum Luſt/ grünes Luſt-Haus / eine Sommer-Laube.
¶ ſtar, cenar &c. ſotto la fraſcata, unter der Sommer-Laube ſitzen/ zu Nacht eſſen &c. V. Viridario.

Fraſcati, Fraſcata, ein luſtiges Städtlein ſo genannt / unweit von Rom. Lat. Tuſculum allwo Cicero einen Mäyerhof gehabt.

Fraſcheggiare, den Fratzen/ Narren / Kinderboſſen nachhängen.

Fraſcherie. V. Fraſche.

† FRASE, Fraſi, f. [Par. Grec.] Red-Art / Weis zu reden. V. Modo. Idiotiſmo.
¶ le Fraſi fanno l' eſſenza di una lingua, die Redarten machen das Weſen einer Sprach.

Fraſeologia, ein Buch da alle Red-Arten verzeichnet ſind.
¶ queſto libro contiene l' eſattiſſima Fraſeologia della lingua Toſcana, dieſes Buch enthält die richtigſte Red-Arten der Toſcaniſchen Sprach.

Fraſeologico, Adj. was von Red-Arten handelt.
¶ Dittionario fraſeologico, ein Wörter-Buch/ da die Red-Arten zugleich bey den Wörtern ſeynd.
un Dittionario che non è fraſeologico, è imperfetto, anzi goffo e ridicolo, ein Wörter-Buch welches nicht zugleich die unterſchiedliche Deutungen und Red-Arten über ein jegliches Wort erklärt/ iſt unvollkommen / ja plump/ und lächerlich.

FRASIO, [vom Celtiſchen oder Gothiſchen / Fras] brüchlich/ zerreiblich/ was ſich zerreiben läſt. Lat. Friabilis. V. Dolce Molle.
¶ pietra fraſia e molle, weicher Stein.
le pietre fraſie, ſe non ſono ſotto coperto, non ſervono per le fabriche, die weichen Steine/ wann ſie unter keinem Dach ſtehen / dienen nicht zum Gebau.

FRASSINO, [Lat. Fraxinus] Eſchbaum.

Fraſſignuolo, eine junge Eſche / item ein Vogelbeerbaum.

Fraſſinella, Fraſſinello, Weißwurtz / Salomons-Sigel. Lat. Genicularia.

Fraſſineto, Eſchwald.

FRASTAGLIARE, [von Fra und Tagliare] unterſchneiden/ zerſchneiden/ zerſtücklen/ zerhauen. V. Tagliare. Trinciare. Tagliuzzare.
¶ fraſtagliar gli habiti, die Kleider zerhauen (wie vor Alters.) V. Frappare.

Fraſtagliare, ſtottern/ gatzen/ ſtamlen/ die Wort untereinander werffen oder halb abſchneiden. V. Tartagliare.
¶ fraſtagliar le parole in bocca, die Wort im Maul abſchneiden / it. ſtamlen/ ſtottern / anſtoſſen mit der Zunge.

Fraſtagliato, zerhauen/ zerſtückelt.
¶ panni, habiti fraſtagliati, zerhauene Kleider.

gliatamente, Adv. zerſtückelter Weiß/ it. ſtamlend.
ar fraſtagliatamente, ſtamlen/ ſtottern.
agliatore, Stamler / Stotterer.
agliatura, Fraſtagliamento, Fraglio Zerhauung/Zerſtücklung/ it. s Stamlen/ Stotteren.
aſtagli, Plur. neue Schnitt in Kleirn/ Franzöſiſche Mode / Lanter. ur. *V.* Frappe-Trinci. Cinciſchi.

ASTORNARE, [quaſi Far ornare] machen zuruck kehren/ zuruck treiben / it. hintertreiben / verhindern/ abhalten. *V.* Diſtornare. tornare. Dietro. Impedire. Arrerare. Richiamare.
aſtornar' un ſpoſalizio, un' elezzione &c. eine Heyrath / eine Erwählung ꝛc. hintertreiben.
aſtornar' uno dalla ſua riſoluzione. einen von ſeinem Fürhaben abhalten.
aſtornar' uno dalli ſuoi negotii, einen von ſeinen Geſchäfften abhalten.
aſtornato, zuruck getrieben / hintertrieben/ verhindert/ abgehalten.
ſſer fraſtornato, hintertrieben / zuruck getrieben ꝛc. werden.
aſtornamento, Zuruckteibung / Hintertreibung.

RATE, [per Apocopen Frà. von Lat. Frater *V.* Gram. Congr. p. 266. n. 47.] ein Ordens-Bruder/ Münch / Bettel-Münch. *V.* Fratello.
frate Stefano, Bruder Steffan.
frà Cipolla, Bruder Cipolla. Bocc.
frat' Andrea, Bruder Andres.
frate di ſan Franceſco, Barfüſſer Münch/ Franciſcaner.
frate minore, ein Minderbruder.
frate laico, ein Leybruder.

Nota. die Bettel-Münche haben noch bishero den Namen Frà, Frate behalten / die andern aber / als Benedictiner / Barnabiter ꝛc. haben den Titul Don, angenommen / wie auch die Weltlichen Prieſtere. *V.* Don. Padre.
farſi frate (fratarſi, infratarſi) ein Münch werden.
frati, preti e polli non ſono mai ſatolli, München/ Pfaffen und Hüner ſeynd nie ſatt.

Fratáccio, Fratacciόne, Fratacchióne, Fratόne, Vitup. ein guter dicker Rollbruder / it. ein Münch der ſeines Berufſs nicht wol abwartet und dadurch bey weltlichen Leuten in Verachtung kommen iſt.

Fratello &c. *V.* nach Ordnung.
Fraticello, Fratetto, Dim. ein Münchlein/ ein Brüderlein.
Fratería, fraterie, Plur. Müncherey en/ München- oder Clöſter-Händel.
¶ ſono fraterie, es ſeynd München Händel oder C.
Fratáia, Fratiera, eine Bet Schweſter/eine ſo offt mit Pfaffen und München umgeht / it. eine München Hur/ eine Cloſter Hur.
Frateſco, Adj. den München zugehörig/ münchiſch/ pfäffiſch.
¶ una &c ciera frateſca, ein Münchiſch Geſicht oder Geſtalt ꝛc.
modi fratri &c. frateſchi, Pfäffiſche Weiſe und Manier.
color frateſco, München-Farb / id eſt, Liecht-grau / Silberfarb.
alla frateſca, auf münchiſch / auf pfäffiſch.
Fratacchiare, Frateggiare, einen München agiren / München- oder Pfaffen-Art an ſich haben / it. den München nachlauffen.

FRATELLO, Bruder / [it eigentlich ein Dimin. von Frate, allein das Primitiv. bleibt den München; dieſes aber kõnt zu allen denen ſo uns von Geburt / von Chriſtlicher Liebe oder von Verwandt- und höflicher Freundſchafft Brüder ſeynd. *V.* Sorella.
¶ fratello carnale (germano) leiblicher/rechter Bruder.
amar' uno &c. da fratello, einen als einen Bruder lieben ꝛc.
amico come fratello, ein Bruders-Freund.
fratello caro, vi ammoniſco in carità, liebſter Bruder / ich ermahne euch in der Liebe.
fratello in Criſto, Bruder in Chriſto.
fratel cugino, Geſchwiſter-Kind.
fratelli, fratei, die Brüder/ die Geſchwiſterte ꝛc.
i fratelli della moglie, der Frauen Geſchwiſterte.
Fratellaſtro, ein Stieff Bruder.
Fratellino, Dim. ein Brüderlein.
Fratellanza, Brüderſchafft.
¶ far fratellanza con uno, Brüderſchafft/ brüderliche Freundſchafft mit einem machen.
Fratellarſi &c. *V.* Affratellarſi.
Fraterno, Fraternale, brüderlich.
¶ carità fraterna, brüderliche Liebe.
correzzione fraterna, brüderliche Beſtraffung.
domeſtichezza fraterna (fraternale) brüderliche Vertraulichkeit.
Fraternamente, Adv. brüderlich / auf brüderlich. *V.* Fratello.

Fraternità, [Venet. Fraia a Fratria] Brüderſchafft. *V.* Confraternita.
Fratricida, ein Bruder-Mörder.
Fratricídio, ein Bruder-Mord.

FRATTA, [Ferrar. bringt vom Lat. Fruticetum quaſi Frutecta; Menagius, aber beſſer vom Griechiſchen φραγμα &c.] eine Hecke / dick Dorn-Geſträuch / it. ein Zaun von dergleichen/Heckzaun. *V.* Siepe. Vivo. Spineto. Pruneto.
¶ trà fratte e ſpini, zwiſchen Hecken und Sträuchen.
eſſere ſpedito per le fratte, zu den Hecken und Zäunen gebracht ſeyn worden / id eſt, an äuſſerſten Bettelſtab. V. Strada. Biſaccia.

FRAUDE, Fraudare &c. *V.* Frode &c.

FRE.

FRECCIA, Frezza, [corrump. vom Teutſch. flitſch oder flitz/ und nicht wie es Ferrario ſehr wol gefällt/ (valde placet ſagt er/) von infigere, quaſi infixa, fixa] Pfeil / Flitſch- oder Flitz-Pfeil. *V.* Saetta. Strale. Quadrello.
¶ un colpo di freccia, ein Pfeilſchuß. V. Frecciata.
Frecciare, mit Pfeilen/ Flitſch-Pfeilen ſchieſſen / Met. anſetzen / betriegen / Geld mitnehmen und nicht wiedergeben.
Frecciáta, Frezzata, Subſt. ein Pfeil-Schuß.
Frecciere, Pfeil-Schütz / met. ein unverſchämter Bettler / der bald dieſen bald jenen anbettelt/und gleichſam einen Pfeil zuſchieſſet: wir ſagen ein Fechter.

FREDDO, Adj. [Lat. Frigidus] kalt / Met. kaltſinnig / träg/ abgeſchmackt.
¶ acqua fredda, kalt Waſſer.
tempo freddo, kaltes/ ſchauriſch Wetter.
vento freddo, kalter Wind.
eſſer freddo in qualche coſa. kalt / träg/ kaltſinnig / id eſt, ſaumſelig/ langſam in etwas ſeyn. V. Pigro.
eſſer freddo a qualche coſa, zu etwas allzu kaltſinnig/ träg/ nicht fertig gnug ſeyn.
• far freddo lo ſcrigno, die Geld Truhe kalt machen / id eſt, dieſelbige außleeren.
ſcherzi freddi, kaltſinnige Schertzreden. V. Magro
eſſer freddo al debito congiugale, zum Ehewerck untüchtig ſeyn.

Freddo,

Freddo. Subſt. freddi, Plur. Kälte.

¶ egli fà freddo, es iſt kalt.

freddo grande, ecceſſivo, aſpro, rigidiſſimo, vehemente, groſſe/ harte/ ſcharffe/ grimmige Kälte.

haver, ſentir, patir, freddo, einem kalt ſeyn/ frieren/ einen frieren.

cacciar il freddo, defenderſi dal freddo, die Kälte vertreiben/ ſich für der Kälte bewahren.

morir di freddo, vor Kälte ſterben.

erano freddi grandi, die Kälte war groß.

aſſiderar (intirizzir) di freddo, vor Kälte erſtarren/ erſtarzen.

* haver freddo a' piedi, kalte Füſſe haben/ Met. kein Geld haben/ bald fallit werden.

Iddio manda il freddo ſecondo i panni, GOtt ſchickt die Kälte nachdem einer Kleider an hat/ id eſt, nachdem ſich der Menſch ſelbſt hilfft/ hilfft ihm auch GOtt.

Fredda, Freddagione, Subſt. Schnuppe/ Strauche/ it. das Frieren/ Schuttern/ Kaltſucht/ kalt Fieber. *V.* Freddura. Febre. Ribrezzo.

Freddiſſimo, überaus kalt oder kaltſinnig.

Freddamente, Adv. kaltſinnig/ lau/ ſchläfferigt/ träg.

¶ andar freddamente in qualche negozio, in einer Sach kaltſinnig/ träg/ langſam verfahren.

riſponder &c. freddamente, kaltſinnig/ id eſt, ohne innerliche Bewegungen der Liebe/ des Zorns/ oder ſonſt einiger Paſſion antworten ꝛc.

Freddura, Freddezza, Freddore, Subſt. Kälte/ Met. Kaltſinnigkeit/ Trägheit.

Freddure, Plur. kaltſinnige/ magere/ kalte Reden/ da einer über einſchlaffen möchte. *V.* Scipitezze.

Freddaccio, eine groſſe Kälte.

¶ fà un freddaccio da crepare, es iſt eine Kälte/ daß einer erfrieren möchte.

Freddare, Affreddare, Infreddare, kalt machen/ Met. kaltſinnig machen oder werden/ erkalten.

Freddarſi, Affreddarſi, Infreddarſi, Idem. it. die Strauche oder den Schnuppen bekommen.

Freddato, Affreddato, Infreddato, erkaltet/ it. kalt/ kaltſinnig worden. it. mit dem Schnuppen behafftet.

¶ io ſono infreddato, ich hab den Schnuppen. V. Catarro. Deſluſſione.

Freddiccio, Freddoloſo, Freddoſo, Freddiglioſo, Adj. ſchauriſch/ froſtig/ der nicht die geringſte Kälte leiden kan.

¶ ſete voi ſi freddoloſo? ſeyd ihr ſo froſtig?

FREGARE, [Lat. Fricare] reiben/ ſchäuren/ fegen/ it. kratzen/ jucken. *V.* Stropicciare. Grattare.

¶ fregar' una coſa all' altra, ein Ding ans andere reiben. V. Affregare.

fregar' (fregarſi) i denti colla ſalvia, ſich die Zähne mit Salbey reiben.

* fregarla ad uno, einem eines aureiben/ id eſt, einen hintergehen/ einem eines anhencken. Accoccare. Barbare.

fregar', (rifregar) i ſtagni, gli ottoni &c. das Zinn/ das Meſſing ꝛc. Geſchirr fegen/ reiben/ ſchäuren. V. Forbire. Curare. Rigovernare.

un frega-piatti, ein Schüſſel-Spüler/ id eſt, ein Küchen-Jung. V. Guattaro. Lava-piatti.

frega-denti, ein Zan-Bürſtlein/ it. Zanpulver.

* fregar' il piede all' uſcio, den Fuß an die Thür reiben; hinter der Thür Abſchied nehmen.

Fregare, an ſtatt Fregiare, *V.* Fregiare.

Fregarſi, ſich reiben/ ſchaben/ kratzen/ jucken. *V.* Grattarſi. Stropicciarſi.

¶ fregarſi ad uno, ſich an jemand reiben; mit jemand Händel ſuchen.

fregarſi ad una, ſich an eine reiben.

Fregatore, Reiber.

Fregatrice, Fregona, eine Reiberin/ Fegerin/ Spülmagd/ it. Badmagd. *V.* Forbitrice. Bagno. Lavatrice.

Fregatura, Fregamento, Reibung/ Fegung/ Schäurung. *V.* ſeq.

Fregáta, Subſt. ein Rieb.

¶ dar' una fregata, einmal überreiben.

Fregattina, ein kleiner ſanfter Rieb.

* dar' una fregata ad una, es einer einmahl thun.

Fregagione, Fregagioni, Freghe, Plur. das Reiben/ Kratzen oder Krauen/ ſo man den Krancken thut.

¶ far le fregagioni ad un' ammalato, einen Krancken krauen/ ſtreichen/ reiben.

* far le fregagioni ad una, mit einer Unzucht treiben.

far le freghe alle ſpalle, alla ſchiena, einen die Achſeln/ den Rucken reiben/ krauen.

Frega, Fregola, Subſt. der Kitzel/ die Brunſt/ die Geilheit/ it. das Rammelen der Thiere/ der Strich der Fiſche ꝛc.

¶ con grandiſſima frega, mit groſſer Geilheit/ Met. hefftiger Begierd. V. Voglia. Rabbia. Foga. Libidine.

andar' (entrar') in frega (fregola) geil/ brünſtig/ läuffig werden/ it. rammelen (remmelen) ſtreichen.

Fregagnuola, Fregolina, eine geile/ läuffige Hündin/ it. Met. ein ſehr geiles Weibsbild.

¶ ella è una fregolina, ſie iſt ſehr kitzlich/ rammelicht/ frech.

Fregna, die Scham oder Bärmutter der Hündinnen/ und rammlichter Weibs-Leute.

FREGATA, eine Fregat/ ein Jagt-Schiff/ it. Spähe-Schiff.

FREGIO, [vom Lat. Opus Phrygium wie Ferrar. Orig. L. I. meinet; allein/ weil Schottelius friſern/ kräuſen/ auch unter die Teutſchen Wörter zehlet; ſolte Fregio und Frantzöſiche Friſer nicht von Kräuſung/ Gekräuſe/ krauſer Figuren können herkommen?] Fries oder Freiß/ das iſt Rundelle/ Schnörckel/ Laub-Roll-Werck/ Zierath ꝛc. an einem Geſims/ Schrein/ Seulen ꝛc. *V.* Feſtone.

¶ fregio della cornice, das Friß/ Freiß it. die Zierrathen/ Schnörckel ꝛc. eines Geſims ꝛc.

Fregio, Fregi, Plur. Met. allerhand Zierathen an Kleidern/ it. an den Reden ꝛc.

¶ fregi della veſte, Borten/ Schnüre/ Litzkorten/ Gallonen/ Zierraten ꝛc. an Kleidern. V. Ornamenti. Fornitures. Guarnimenti. Finimenti.

fregi di perle e bottoni d'argento, Zierrathen/ Schnüre von Perlen und ſilbern Knöpffen.

fregi di parole &c. Wörter-Zierrath. V. Figure. Ornato.

Fregio, Sfregio, Sfriſo, eine Schmarre/ Hieb/ Schnitt ins Geſicht. *V.* Berleſſo. Sberleſſo. Iſcſe.

dar' un fregio (sfregio, sfriſo) ſul moſtaccio ad uno, einem eine Schmarre/ Schramme/ Hieb/ Schnitt ꝛc. über die Backen verſetzen. V. Fregiare.

fregio della ferita, eine Narbe/ Wundmahl. V. Cicatrice.

fregi di baſtonate, ſchwartze und blaue Striemē oder Mähle vom Brügeln.

far un fregio ad uno, einen ein Schimpff oder Spott anthun/ offentlich beſchimpffen oder in Schand bringen.

far uno sfregio alla ſua riputatione, ſich ſelbſten einen Schand-Flecken anhencken.

Fregietto, Dim. Börtlein/ Zierräthlein ꝛc.

Fregiare, Sfregiare, mit Schnörckeln/ Rundellen/ Laub-Rollwercken ꝛc. verzieren/ it. mit Borten/ Schnürē/ Gallonen ausmachen ꝛc. *V.* Abbellire.

¶ fregiar' un' habito &c. ein Kleid ausmachen/ ausſtaffiren.

Fregiare, Fregare, zeichnen/ item ſchmarren ꝛc.

¶ fregiare la carta (con righe,) das Papier linieren. V. Rigare.
fregiar' (ſfregiar') uno ſul moſtaccio, einem über die Backen hauen / eine Schmarre / Schramme / Hieb / Schnitt verſetzen.
fregiar' la memoria d' uno di eterna infamia, einem eine ewige Schmach anthun.

Fregiato, Sfregiato, mit Borten ꝛc. und andern Zierrathen verſetzt. *V.* Guarnito. Abbellito.
¶ un ritratto, habito &c. fregiato di perle, e diamanti, ein Conterfey / ein Kleid ꝛc. mit Perlein und Demanten verſetzt. V. Tempeſtato.
parole &c. fregiate, zierliche Wort. V. Elegante. Fiorito.

Fregiamento, Sfregiamento, Fregiatura, Sfregiatura, Verzierung / Verſetzung / Ausmachung mit Schnörckeln / Laub-Werck / Borten und dergleichen. *V.* Fregio.

† FREGOLA, Fregolina, [Par. Lomb. von Friare zerreiben /] ein Broſamlin / Grümlein. *V.* Mica. Micola. Bricciola.
¶ fregola di pane, ein Grümlein Brodt ſamlen.
andar' in fregole, ſich zerbröſelen / zergrümmelen.

Fregolare, Sfregolare, zerbröſelen / zergrümmelen. *V.* Sminuzzare. Sbricciolare. Sfrasiare.

Fregolarſi, Sfregolarſi, ſich verbröſelen / zergrümmelen. *V.* Sfraſiarſi. Sbricciolarſi.

FREMERE, Fremire, [Par. Lat.] toſen / grimmen / grißgrammen / kirren / mit den Zähnen knirſchen / für Zorn und Unvergnügen greulich thun. *V.* Stridere. Tempeſtare. Strepitare.
¶ fremer (tremir) di colera &c. Idem.
andar fremendo, Idem.
fremevano i ribelli vedendo che &c. die Rebellen biſſen gleichſam für Unwillen auf die Zähne / ſie grißgrammten / ſehende daß ꝛc.

Frémito, Subſt. Grißgrammen / ein Kirren / Zan-Knirſchen für Zorn ꝛc. *V.* Stridore.

Fremitare. *V.* Frémere.

FRENARE &c. *V.* Freno.

FRENESIA, [Par. Grec.] Tobſucht / Raſerey / Unſinnigkeit / Wüten / Toben / Raſen. *V.* Rabbia. Mania. Furia.

Frenetico, freneticare &c. *V.* Farnetia &c.

FRENO, [Par. Lat.] Zaum / Met. Aufhaltung / Zucht / Bändigung. *V.* Briglia.
¶ porr' il freno al cavallo, das Pferd zäumen / aufzäumen.

Nota, das Wort Freno wird ſelten in proprio ſenſu gebraucht / aber wol Briglia.
ſenz' alcun freno o ritegno, ohne einigen Zaum oder Aufenthalt.
la preſenza e 'l timore di Dio è un gran freno de' peccati, die Gegenwart und die Forcht GOttes / iſt ein gewaltiger Zaum für die Sünden. V. Ritegno.
tener la lingua, le paſſioni &c. in freno, ſeine Zunge / die Begierden im Zaum halten / einhalten / zwingen.
por freno alle diſſolutezze, inſolenze, ſcorrerie, dem Muthwillen / Streiffereyen wehren / ſteuren. V. Ovviare. Reprimere.
allargar' (rallentar') il freno a qualche paſſione &c. einer Begierde ꝛc. den Zaum ſchieſſen oder zu lang laſſen.
allargar' il freno alle lagrime &c. den Zähren ꝛc. den Zaum ſchieſſen laſſen / id eſt, ohne Aufenthalt und Hinderniß weinen / ſich recht zerweinen / ausweinen.
moderarſi &c col freno del timor di Dio, della ragione, diſcrezione, vergogna &c. ſich regieren / zwingen mit dem Zaum der Forcht GOttes / der Vernunfft / Beſcheidenheit / Schamhafftigkeit ꝛc.

Frenello, Dim. ein Zäumlein / it. [in Term. Anatom.] wie folgt:
¶ frenello della lingua, del membro &c. das Kettlein / Fädemlein der Zunge / des männlichen Glieds ꝛc.

Frenare, Infrenare, zäumen / aufzäumen. *V.* Domare. Brigliare.
¶ frenar' il cavallo, das Pferd zäumen / aufzäumen.
frenar la lingua, le paſſioni, die Zung / die Begierde zäumen / in Zaum halten. V. Domare, Mortificare. Raffrenare.

† FREQUENTE, Adj. [Parol. Lat.] emſig / ſtetig / it. häuffig ꝛc. zuviel / it. öfftermalig. *V.* Speſſo.
¶ eſſer frequente in chieſa, alla predica &c. emſig / ſtetig / fleiſſig in der Kirchen / Predigt ꝛc. ſeyn. V. Diligente. Aſſiduo.
i mendicanti ſono troppo frequenti, die Bettelleute ſeynd gar zu häuffig / es ſeynd ihrer zuviel.
vi ſono frequenti congreſſi &c. es gibt öfftere Zuſammenkünfften da.

Frequentemente, Adv. offt / öfftermalig / zum öfftern. *V.* Speſſo. Sovente.

Frequentare, bewancken / zum öfftern / offt hingehen / beſuchen / beywohnen / umgehen. *V.* Praticare.
¶ frequentar la piazza, la chieſa &c. den Marckt / die Kirche bewancken / id eſt, offt aufm Marckt / in die Kirche ꝛc. gehen.
frequentar le taverne, i bordelli, le feſte &c offt die Wirts-Häuſer / Huren-Häuſer beſuchen.
frequentar le ſcuole, (fleiſſig) in die Schul gehen.
frequentar il conſiglio, mit in Rath gehen.
frequentar qualche luogo, congreſſo, offt (zum öfftern) an einen Ort gehen / irgendwo offt einkehren ꝛc.
frequentar le iſtanze, zum öfftern anhalten.
frequentar' uno (la caſa d' uno) zum öfftern zu einem gehen / einen offt beſuchen / offt um einen ſeyn / offt bey einem einkehren.
frequentar le cattive compagnie, mit böſen Geſellſchafften umgehen.

Frequentato, bewancket / begangen / gang / gangbar / it. beſucht. *V.* Praticato. Viſitato.
¶ un luogo &c. molto, poco, frequentato, ein ſehr gangbarer / gänger / nicht gar gangbarer / nicht viel beſuchter Ort ꝛc.
eſſer frequentato da molti, von vielen offt beſucht / begangen ꝛc. werden.
taverna, chieſa, bottega, molto frequentata, ein Schenckhaus / Kirche / Kramladen der viel bewancket wird / da groſſer Zulauff / groſſe Einkehr iſt / da viel Kunden ſeynd. V. Avventorato. Inviato.

Frequentazione, f. öfftermalige Beſuchung. *V.* ſeq.

Frequenza, Menge / Anzahl Leute / Zulauff / it. öfftere / öfftermalige Beſuchung eines Dings. *V.* Concorſo. Calca. Folla.
¶ frequenza dei popoli, Idem.
mi piace di vedere la frequenza de' popoli, ich ſehe gern eine groſſe Menge Leute beyſammen.
vi è gran frequenza, es iſt daſelbſt eine groſſe Menge Leute.
la frequenza (frequentazione) della S. Communione, die öfftere Nieſſung des Heiligen Nachtmahls.

FRESCO, Adj. [vom Teutſchen / wiewol es Ferrar. Orig. L. I. 146. wann es neu bedeutet / gantz ungereimt von Viraſco ich grüne / ja auch ſo gar das Urteutſche Wort friſch von Friguſculum Contractè Friſcum, herzottelen wil.] friſch / it. kühl / it. neu. *V.* Nuovo. Recente.
¶ acqua freſca, friſch / kühl Waſſer.
aria freſca, friſche / kühle Lufft.
un ventarello freſco, ein friſches / kühles Windlein.

vin freſco, friſcher/ kühler Wein.
pan freſco, friſch / neugebacken Brod.
un' uovo freſco, ein friſch / neugelegtes Ey.
carne freſca, peſce freſco, friſch (grün) Fleiſch/ friſcher (grüner) Fiſch.
come una freſca roſa, wie eine friſche / friſch-gebrochene Roſe.
ſtanze freſche, friſche/ kühle/ anmuthige Zimmer.
freſche novelle, friſche / neue Zeitungen.
freſche lettere, lettere di freſca data. friſche Brieff.
* Gentilhuomo freſco, ein friſcher/ neugebackener Edelmann.
* una Grammatica freſca, eine friſche/ id eſt, neue Grammatica.
freſchi dolori, friſche / id eſt, neue Schmertzen.
herbe, fiori &c. freſchi, friſche (grüne) Kräuter/Blumen.
cavalli freſchi, friſche Pferde.
ſoldati freſchi, forze freſche, friſche Soldaten/ friſch Volck.
freſca memoria, friſches Gedächtniß.
haver qualche coſa in freſca memoria, etwas noch in friſcher Gedächtniß haben.
ſtar freſco, friſch ſtehen/ id eſt, [Ironicè] übel/ ſchlecht ſtehen / wird gemeinlich conditionaliter, oder dergleichen gebraucht.
Noi non habbiamo più nè pane, nè vino, nè danari. R. ſtate freſchi voi altri; wir haben nicht mehr weder Brod/ noch Wein/ noch Geld / R. ihr ſtehet trefflich wol/ ſcilicet.
* ſtareſſimo freſchi ſe &c. da ſtunden wir ſchön / wann wir ꝛc.

Freſco, friſch/ jung/ it. lebhafftig. *V.* Verde. Vigoroſo.
¶ un giovane bello e freſco, ein ſchöner und friſcher Jüngling.
una giovinetta leggiadra e freſca, ein artiges / friſches und knappes Mägdlein.
color freſco, friſche/ hohe und lebhaffte Farb.
freſco come una mattutina roſa, friſch wie eine Morgen-Roſe.

Freſco, Subſt. die Kälte/ die Kühle ꝛc.
¶ egli fa freſco, es iſt kühl / es iſt ziemlich kalt. V. Freddo.
levarſi &c. al freſco, früh in der Kühle aufſtehen.
ſpaſſeggiar, caminar', viaggiar' al freſco (per lo freſco) in friſcher Lufft / item in der Kühle ſpatziren gehen / reyſen ꝛc.
pigliar' (goder' il) freſco, friſche Lufft ſchöpffen. V. Freſcura.
metter' il vino nel freſco, den Wein ins kühle Waſſer ſetzen.

Freſco, in-freſco, [Mahler Termin.] wann ſie auf friſch getünchter und nur halb getrockneter Wände mit friſchen Waſſer-Farben mahlen
¶ dipigner in freſco (a freſco) in freſco mahlen.
una ſala dipinta à freſco, in freſco, ein in freſco gemahlter Saal.

Freſco, di freſco, Adv. friſch / erſt neulich/ unlängſt. *V.* Nuovo.
¶ un bambino, un uovo &c. nato, fatto di freſco, ein Kind ſo erſt friſch gebohren / ein Ey ꝛc. ſo erſt friſch gelegt worden.
ritornato &c. di freſco, erſt neulich/ unlängſt wiedergekommen ꝛc.
frutti &c. colti di freſco, Früchte ſo erſt friſch abgeklaubt worden.

Freſchiſſimo, überaus/ gantz friſch.
¶ freſchiſſimi vini, gantz friſche Weine.
freſchiſſime lettere, gantz friſche Brieffe.

Freſcolino, Freſchetto, Dim. ſo ein wenig friſch.

Freſcamente. Adv. erſt neulich / unlängſt. *V.* Freſco, di freſco.
¶ arrivato &c. freſcamente, erſt neulich wiedergekommen. ꝛc.

Freſchezza, Friſche/ die Kühle ꝛc.
¶ freſchezza dell'aria, dell ventarello, della ſtanza &c. die Kühle der Lufft / des Windleins/ des Zimmers ꝛc.
freſchezza del vino &c. Kühle des Weins.
freſchezza del volto (ciera) colore, die Friſche (Schönheit) des Angeſichts/ die Lebhafftigkeit/ Höhe der Farb ꝛc.

Freſcura, Freſcata, kühle Lufft/ die Kühle. *V.* Freſco. Infreſcata.
¶ viaggiar &c. alla freſcura, in der Kühle reiſen.
cercar la freſcura, die kühle Lufft ſuchen.
la freſcura della ſera, della notte, die Abends/ die Nachts Kühle. V. Sereno.

FRETTA, Subſt. [Ferrar. Orig. L. Ital. machet dieſem Wort einen ſeltſamen Vatter von den Walckern ſo das Tuch mit öffterm Tretten / dick und dicht machen/ und abermal von Frotta ſo eine Schaar Menſchen ꝛc. bedeutet ꝛc warum aber nicht vielmehr vom Alt Tentſchĕſrut/ ſo Fleiß/ Emſigkeit und frutig ſo fleiſſig / unverdroſſen bedeutet ?] Eil/ Haſt/ Eilfertigkeit. *V.* Diligenza. Preſto. Preſſa. Preſtezza.
¶ haver fretta, eil haben/ eilen.
far qualche coſa in fretta, etwas in Eil/ in der Eil/ eilends thun.
partirſi, andarſene &c. in fretta, ſich in Eil/ eilends fortmachen/ fort eilen ꝛc.
chi erra in fretta, à bell' agio ſi pente, wer in der Eil irret/ den mag es mit guter Maß gereuen.
non ſi fece mai nulla bene in fretta, in der Eil geſchicht ſelten was rechts.

Frettoloſo, Adj. eilfertig/ allzu eilend/ allzu haſtig.
¶ cagna frettoloſa fa i cagnuoli ciechi, eine allzu eilfertige Hündin gebähret blinde Hündlein.
conſiglio frettoloſo di rado fruttuoſo, eiliger Rath ſelten hat.

Frettoloſamente, Adv. eilfertiglich / in groſſer Eil.

Frezza. *V.* Freccia.

FRI.

FRICASSEA, [vom Frantzöſiſchen Fricaſſee, von fricaſſer prägeln oder frageln] Hüner oder ſonſten Fleiſch in der Pfanne geprägelt / und hernacher geſtopfft/ und in einer kurtzen Brüh eingemacht. *V.* Friggere. Fritto.
¶ una fricaſſea di pollaſtri, oder pollaſtri in fricaſſea, eine Fricaſſée von jungen Hünern/ oder Hüner in Fricaſſée. &c.

Fricaſſea. *V.* Fracaſſo.

FRIGGERE, [Lat. Frigere. Verb. Irreg. III. Conjug.] (in der Pfannen) backen.
¶ frigger' il peſce, Fiſche backen.

Friggere, Met. das Mündlein rümpffen der kleinen 2. oder drey jährigen Kinder / wann ſie etwas verdreuſſt/ oder ausgeſchändt ſeynd worden; wir ſagen zu Cöllen: ein Pfännlen machen.

Fritto, gebacken.
¶ peſce &c. fritto, gebackene Fiſch ꝛc.

Frittola, Frittella, Frittelletta, Dim. Krapffen/ Küchlein/ Sträubelein.
¶ frittole (frittolette) ſambucate, Hollerkrapffen / Hollerſträublein oder Küchlein.
frittole, frittelle à oglio, Meel-Küchlein.

Frittata, Subſt. ein Eyer-Fladen/ Pfannen-Kuchen/ Eyer-Kuchen.
¶ * rivoltar la frittata, den Pfannen-Kuchen umwenden/ Met. die Wort verkehren.
* frittata ſenza oglio (butiro) ein Pfannen-Kuchen ohne Oel / (Butter) id eſt, ein Kerl ꝛc. der nicht wol weg zu bringen iſt.

Frittatella, Frittatina, Dim. dünne Pfannen-Küchlein oder Eyer Flädlein (wie man deren zu Florentz wol drey oder mehr aus einem Ey macht.)

Frittóra, Friſſóra, Lomb. Freſſora, Prägel-Pfann / Brat-Pfann.

Frittorare, Friſſorare, prägeln oder frägeln. *V.* Friggere.

Frittura, kleine Fiſchlein zum backen / it. gebackene Fiſchlein.

† FRIGIDO, Adj. [Par. Lat.] Met. kaltſinnig / träg / it. unmächtig in Ehewercken. *V.* Impotente. Freddo. Dondolone.

Frigidamente, Adv. kalt-ſinniger weis / träg / ohne Eifer.

Frigidità, Frigidezza, Kaltſinnigkeit / Trägheit / Unmacht oder Ohnmacht in Ehewercken. *V.* Impotenza.

† FRIGNOCCOLO, Frignocola, [Par. baſſa] ein Naſenſtieber / it. ein Schneller / Schnaltzer mit den Fingern.

Frignoccolare, einen Naſenſtieber geben / it. ſchnellen / ſchnaltzen mit den Fingern.

† FRINGUELLO, Franguello Frenguello, [Lat Fringilla] ein Finck / Buch Finck.

Fringuellare, Frenguellare, pfeiffen wie ein Finck.

FRIGOTTARE, Frigulare, Fringottare zwitzern / ſchirpen / wie die Spatzen / und dergleichen Vögel.

† FRIPPARO, [Par. Franc.] ein Trodler / Tandler / Altgewändler / Krempler / (Grümpler.) *V.* Rigattiere. Stracciaruolo, ſo beſſer.

Fripperia, Krempel-Marckt / (Grümpel-Marckt) Trödel-Marckt / item alter Hausrath / alter Bettel. *V.* Rigatteria.

† FRISA, Friſada, Friſetta, Friſetto [Par. Franc.] Friß / krauſer / aufgeworffener Boy.

Friſaro, ein Boy-Weber.

Friſare, [Gall. Friſer] krauſen / krüllen / auswerffen. *V.* Ricciare, ſo beſſer.

FRISCELLO, [quaſi Farinicello] Staub-Meel / ſo in der Mühle ſich an die Wände henckt.

Friſcolo, Beutel-Kaſten in der Mühl.

FRISIA, Nom. Prop. Frießland.

Friſone, ein Frießländer / it. ein Frießländiſch Pferd.

¶ un caval friſone. Idem.

FRITTO, Frittata, Frittella &c. *V.* Friggere.

† FRIVOLO, Adj. [Par. Lat.] liederlich / wenig Nutz / eitel. *V.* Vano. Leggiero.

¶ coſe frivole, liederliche / elende / nichtsnütze / eitele Dinge.

ragioni &c. frivole, liederliche / eitele Ausreden.

FRIZZARE, [quaſi Frecciare,] ſcharff ſtechen / brennen / beiſſen / pfeffern / räß ſchmecken. *V.* Piccare.

frizzar ſulla lingua, auf die Zung beiſſen / brennen.

Frizzare, Met. von ſpitzfindigem / klugen und aufgemunterten Geiſt und Verſtand ſeyn.

¶ frizzare con puntigli, mit ſpitzfindigen Worten ſtechen. V. Pungere.

Frizzante, ſtechend / brennend / beiſſend / Met. nachdrücklich.

¶ un dolor frizzante, ein ſtechender / brennender Schmertz

vino frizzante, ein räſer / auf der Zung beiſſender / wolgeſchmackter Wein.

frizzante di aromati, gar zuheiß / und hitzig von Gewürtz / verpfeffert.

parole, concetti, frizzanti, ſtechende / beiſſende / it. nachdrückliche Worte und Concepten. V. Pungente. Satirico.

FRO.

FRODE, Fraude, f. [Lat. Fraus] Betrug / Hinterliſt / Tück / it. Schad / Vervortheilung. *V.* Inganno. Trufferia. Furberia. Frodolenza.

¶ in fraude della legge, dem Geſetz zum Nachtheil.

far, uſar frode ad uno in qualche tratto, contratto &c. betriegeriſch / falſch / ſchelmiſch mit einem handeln / einen betriegen / beſcheiſſen.

teſſer frodi, auf Tücke und Betrug bedacht ſeyn / mit Betriegerey umgehen.

pieno di frodi, voller Liſt.

una frode pia, corteſe, ein Betrug ſo kein Betrug / ſondern aus Chriſtlicher Liebe oder aus Freundſchafft geſchicht.

con frode, mit Liſt ꝛc. V. Anno.

Frodolento, Fraudolento, Adj. betriegeriſch / falſch / tückiſch. *V.* Ingannevole.

¶ conſiglio &c. frodolento, ein falſcher / auf Betrug angeſehener Rath ꝛc.

Frodolentemente, Fraudolentemente, Adv. betriegeriſcher Weis / mit Betrug / Hinterliſt / liſtiglich.

Frodolenza, Betriegerey / Falſchheit. *V.* Inganno.

Frodare, Fraudare, Defrodare, Defraudare, betriegen / beſcheiſſen / vervortheilen.

¶ frodar' uno del ſuo deſiderio, della ſua ſperanza, einem ſeines Verlangens nicht theilhafftig machen oder gewähren / eines Hoffnung betriegen / einen drum bringen.

fraudar (defrodar, defraudar) qualche coſa ad uno, einem etwas mit Betrug und fälſchlich hinterhalten / nicht geben was einem zugehört.

frodar, defrodar la gabella, den Zoll hintergehen / verfahren / / nicht recht angeben / verhalten.

frodar' (defraudar') il commune, l'erario, die gemeine Caſſa oder Schatz-Truhe beſtehlen.

frodar' (defraudar') un lavorante, un ſervitore del ſuo ſalario &c. einem Arbeiter / einem Diener ſeinen Lohn hinterhalten / nicht geben wollen.

FROGE, f. Frógia, Sfrogia, die aufgeworffene Leſtzen um die Naſenlöcher der mutigen Pferde / item die Naſenlöcher ſelbſt. *V.* Narici.

Frogiato, ſfrogiato, aufgeworffen / eine aufgeworffne Naſe mit weit offenſtehenden Naſenlöchern / wie die mutigen Pferde.

† FROLLO, Frolle, Adj. [Ferrar. bringts vom Lat. Fragile Contract. Frale;] lotter / ſchitterig / mürb / halb faul / item gebeitzt. *V.* Fracido &c.

¶ panno &c. frollo, lotter / dünn und ſchitterig Tuch ꝛc.

carne &c frolla, mürbes / halb faules Fleiſch / it. Fleiſch ꝛc. ſo in Eſſig gebeitzt / und mürb worden iſt.

puttana frolla, faule / ausgefaulte Metze / ſo die Frantzoſen hat. V. Fracido.

Frollare, Infrollare, mild / mürb ꝛc. machen.

¶ frollar carni, Fleiſch in Eſſig ꝛc. einbeitzen. V. Macerare. Mortificare.

frollar capponi ed altri volatili, Cappaunen und Geflügel aufhencken / erſtarren laſſen / auf daß es mürb werde.

Frollire, Infrollire, mürb / item halb faul und ſtinckend werden. *V.* Fracidire.

FROMBA, Frombola, Fronda, Fionda, [Lat. Funda] eine Schlauder / Schlencker.

¶ tre milla frombe (frombole) drey tauſend Schlauderer.

• lavar il capo colle frombe ad uno, einem den Kopff mit Schlauderen waſchen / id eſt, wacker abſchlagen.

Frombare, Frombolare, Frondare, Frombeggiare, ſchläudern / ſchlenckern / item ſauſen wie eine Schlauder. *V.* Frullare.

Frombata, Frombolata, ein Wurff mit einer Schlauder.

Fromboliere, ein Schlanderer / *V.* Frombola.

FROMENTO &c. *V.* Formento.

FRONDA, Fronde, f. Laub / it. ein Aſt oder Zweig mit Laub. *V.* Fraſca. Ramo &c.

¶ Criſto

¶ Criſto maledice quei fichi che hanno frondi si, mà non hanno frutti, Chriſtus verfluchet die jenigen Feigen-Bäume welche viel Laub haben / aber keine Frucht.

Frondoſo, Fronzuto, Fronduto, Adj. laubig/ blätterigt/ it. krauß von Blättern.

¶ boſchetto tutto fronzuto, ein gantz grünes und dicht-bewachſenes Wäldlein.

una ghirlanda di fronzuta quercia, ein Krantz von krauſen Eichen-Blättern.

cavoli fronzuti, Kraus-Köhl.

Frondire, Infrondire, Frondeggiare, Fronzare, Fronzire, Infrondare, Infrondarſi, lauben / Laub/ Blätter gewinnen, grünen. *V.* Verdeggiare.

Frondeggiante, grünend/ voller Laub und Blätter. *V.* Fronzuto. Frondoſo.

¶ le frondeggianti quercie e faggi, die ſchön grünende Eichen und Buchen.

Frondúra, Grünung/ Grüne des Laubs.

FRONTE, f. [Par. Lat.] die Stirn/ Met. das Geſicht/ Angeſicht/ Mine ꝛc. *V.* Ciera. Aſpetto. Faccia. Volto.

¶ baciar la fronte (uno in fronte) einen auf die Stirn/ id eſt, erbarlich/ züchtig küſſen.

una fronte d' avorio, eine helffenbeinerne/ id eſt, ſehr weiſſe Stirn.

a fronte ſcoperta, Adv. öffentlich / ohne Verbergen/ unverholen.

con fronte ardita, kecklich / unverſchämt.

fronte rugoſa, liſcia polita, &c. runtzelichte / glatte/ reine Stirn.

fronte ſerena, lieta, ſicura, frölliches/ freudiges Angeſicht/ eine Mine ſo ohne Forcht iſt.

guardar con fronte altiera, mit hochmütiger Stirn anſehen/ id eſt, mit hoffärtigem Gemüth. V. Fiero.

haver la fronte ardita, eine kecke Stirn haben. V. Sfacciato.

io velo leggo nella fronte, ich ſehe euch es an der Stirn an.

far fronte ad uno, ſich einem widerſetzen/ einem widerſtehen/ Widerſtand thun. V. Teſta.

Fronte, Stirn/ Met. der vordere Theil/ die Spitze. ꝛc. *V.* Capo.

¶ in fronte della piazza, caſa, eſſercito nemico &c. vorn an der Gaſſen/ an dem Haus/ item gerad gegen der Gaſſe ꝛc.

in fronte del libro &c. vorn auf dem Buch/ zu Anfang des Buchs ꝛc.

in fronte, neben einander.

vi poſſono entrare, marciare &c. quattro cavalli in fronte, es können vier Pferde neben einander hineingehen/ marſchiren ꝛc.

a fronte (affronte, alla fronte,) gerad gegenüber.

a fronte della caſa mia &c. gerad gegen meinem Haus ꝛc. über.

ſtar' a fronte d' nemici, an des Feinds Spitzen/ gegen dem Feind/ dem Feind im Angeſicht ſtehen V. Dirimpetto. Contro.

ordinar la battaglia a quattro fronti, die Schlacht mit vier Spitzen oder Heer-Spitzen ordnen.

fronte della battaglia, vorn an / in der Battaille, an der Spitze/ in der erſten Reyhe oder Glied.

marciar alla fronte dell' armata, vorn an (an der Spitze) marſchieren.

combattere fronte a fronte, gantz nahe beyſammen ſchlagen / oder treffen/ id eſt, nicht nur auf einander ſchieſſen.

Frontále, m. Stirnbinde/ Stirntuch/ Stirnviſier/ it. der Stirnriem an einem Zaum.

¶ un frontale frontezza oder fronzetta di perle &c. ein Stirngezierd oder Viſir von Perlen ꝛc.

frontale della briglia, der Stirnriem am Zaum.

Fronteggiare, unter das Geſicht kommen.

¶ fronteggiar' il nemico, dem Feind unter das Geſicht gehen / gegen einander kommen. V. Affrontare. Incontrare.

Frontiera, frontiere, Plur. Gräntz/ it. Vormaur / Gibelmaur. *V.* Confine.

¶ alle frontiera (del paeſe) an den Gräntzen oder Marckſteinen.

difenderſi alle frontiere, ſich bey den Gräntzen wehren/ den Feind nicht ins Land laſſen.

piazza di frontiera, eine Frontier, oder Gräntz-Veſtung.

città frontiera, Gräntz-Stadt.

Frontiſpicio, die vordere Gibelmaur oder die Vormaur eines Gebäues / ſo ins Geſicht kommt. *V.* Facciata.

Frontuto, Adj. wer eine groſſe / breite Stirn hat.

Fronzirſi, ſich butzen/ ausbutzen / wiſchen und ſaubern (wird von Weibern geſagt.) *V.* Forbirſi.

FROSONE, Fruſone, m. Kernbeiſſer/ it. Kirſchfinck.

FROTTA, ein Hauffen/ eine Menge Volcks / Schaar. *V.* Squadra. Banda. Cricca. Folla. Mano.

¶ una frotta di Banditi &c. ein Hauffen Banditen ꝛc.

caminar in frotta, Hauffen/ Schaar-weis gehen.

Fróttola, frottole, Plur. ungereimte Reimen / Meiſter-Singers-Stücklein / Gaſſen-Geſänglein / it. Hochzeit-Lieder/ lächerliche und unzüchtige Geſänge. *V.* Strambotto. Villanella. Berzeletto. Barzelotto.

¶ compor, cantar, ſuonar &c. frottole, ſolche Gaſſen-Liedlein / oder Gaſſen-Hauer machen/ ſingen/ geigen ꝛc.

Frottolare, ſolche Reimen oder Geſänge abſingen.

Frottolante, der ſolche Geſänge öffentlich aufm Platz ſinget/ it. einer der ſolche componirt / ein elender Reimen-Schmid.

FRU.

FRUGALE, Adj. [Parol. Lat.] mäſſig ſparſam. *V.* Sobrio. Moderato. Parco.

Frugalità, Mäſſigkeit im Eſſen und Trincken/ Sparſamkeit / Vergnüglichkeit.

¶ frugalità madre della ſanità, Mäſſigkeit/ Mutter der Geſundheit.

FRUGARE, Frucare, [nach Meinung Ferrarii ſoll es von Fodicare, nach meiner aber von Urgere corrumpirt ſeyn; der Leſer urtheile wer mehr Recht habe] antreiben / ſtacheln / anſtacheln. *V.* Stimolare. Spionare. Punzecchiare. Frugacchiare.

¶ frugar' i buoi, die Ochſen treiben / antreiben/ ſtachelen.

Frugare, rugare, mit einem Stock oder ſonſten durchſtören in der Erde/ Waſſer oder ſonſten ſtochern/ graben und ſuchen. *V.* Roviſtare.

¶ frugare nell' acqua per cacciar' i peſci nella rete, im Waſſer ſtören / die Fiſche dadurch ins Netz zu jagen.

frugare nella merda, im Dreck S. V. herumſtören und ſuchen.

Frugatore, ein Durchſtocherer/ Störer. *V.* Frugone.

¶ * un frugatore di merda, ein Dreckſtörer/ [eine Schimpff-Rede auf einen unerfahrnen Medicum] V. Orina.

Frugatoio, ein Stachel zum antreiben.

Frugóne, m. ein Stacheler / ein Stoß mit dem Stachel / oder mit einem ausgeſtreckten Finger.

¶ dar' un frugone ad uno, einen eins mit einen Finger ꝛc. geben.

Frugone, frugolo, frugolino, ein Stocherer / Störer / id eſt, einer der allen Dreck durchſtören / id eſt, alles wiſſen und beſchnauben wil: ein Fürwitz. *V.* Naſo.

† FRUIRE, [Par. Lat. Frui] genieſſen/ wird aber ſelten/ auſſer Himmliſchen Dingen gebraucht/ und iſt beſſer Godere. Gioire.

¶ fruire Iddio &c. GOtt ꝛc. genieſſen

fruire le terre del ſuo coltivato, die Ländereÿ ſo einer ſelbſt gebaut hat/ genieſſen. V. Frutto.

Fruitivo, Adj. [Term. Theol. Moral.] was im Genieſſen beſtehet.

¶ viſione, amore fruitivo di Dio, das Anſchauen/ die Liebe GOttes in ſeligem Genieſſen beſtehend.

Fruizione, f. völlige Genieſſung.

¶ la fruizione beatifica, die ſeligmachende Genieſſung. V. Viſione.

FRULLARE, [ein laut Wort] ſauſen/ ſummen wie ein geworffener Stein aus einer Schlauder/ it. das Flattern der Rebhüner/ und dergleichen Vögel wann ſie auffliegen/ it. das Krachen der Knöchel der Finger. *V.* Criccare.

Frullo, das Sauſen einer Schlauder und dergleichen/ it. ein Schnalzer mit den Fingern. *V.* Cricco.

Frullo, ein Mehl-Stäublein/ Met. Nichts.

¶ queſta coſa non rileva un frullo, das Ding hilfft nichts/ nicht ein Haar. V. Zero. Niente. Nulla.

Frullo, der Würtel an einer Spindel.

Frullone, m. Beutel/ ein Mehl-Beutel.

FRUSTA, [Ferrar. wil es ſeÿ corrumpirt von Fuſtis, und Fruſtare von Fuſtigare, eine Peitſche/ Geiſſel/ Ruthe. *V.* Sferza. Scorreggia. Scopa.

¶ condannar' uno alla fruſta, einen zum Ausbauen verdammen. V. Fruſtare.

la fruſta gli fù una gratia, das Ausbauen iſt ihm eine Gnad geweſen.

toccar' il cavallo colla fruſta, das Pferd mit der Peitſche hauen.

Fruſtare, peitſchen/ hauen/ geiſſeln/ auspeitſchen/ aushauen/ ausſtreichen. *V.* Scopare.

¶ fruſtar publicamente, einen öffentlich aushauen/ ausſtreichen.

Fruſtato, gepeitſcht/ it. Subſt. ein Schilling oder gewiſſe Anzahl Streiche mit der Peitſche.

¶ un fruſtato, una fruſtata, ein ausgehauener/ eine ausgehauene/ Met. ein Lumpenhund; eine Schandhur/ ein Bettler ꝛc.

• da' fruſtati, wird gebraucht wie folgt; zur Veracht- oder Verhönung deſſen der ſein Handwerck nicht kan.

¶ un dipintore da fruſtati, ein Mahler/ von denen ſo man ausgehauet oder billich aushauen ſolte.

un ſartore, un cuoco, un calzolaio &c. da fruſtati, ein elender Fretter von einem Schneider/ Koch/ Schuſter ꝛc.

Fruſtatore, ein Peitſcher/ Hundpeitpeitſcher/ Sträſſer/ Bettel-Vogt.

FRUSTO, [Par. Lat.] ein Stuck/ Lumpen/ Fletz ꝛc. Fetz ꝛc. ſo von abnützen Schleiſſen oder Reiſſen herkommt. *V.* Straccio. Brano. Cencio.

¶ i ſuoi panni per luogo uſo ſi erano ridotti in fruſti, ſeine Kleider waren von langem Tragen zu Lumpen und Fetzen worden.

Fruſtare, verreiſſen/ verſchleiſſen/ abtragen/ abnutzen. *V.* Logorare. Uſare. Conſumare.

¶ fruſtar le ſcarpe, panni &c. die Schuhe/ die Kleider abnutzen/ abtragen ꝛc.

Fruſtato, Fruſto, verriſſen/ verſchliſſen/ abgetragen/ abgenutzt. *V.* Logoro. Uſo.

¶ panni fruſti, abgenutzte/ zerriſſene Kleider.

• fruſta-bordelli, ein Hurer/ oder eine Hure/ der (die) die Hurenhäuſer auslaufft. V. Scopare.

• fruſta-ſcopette, ein Kehrbürſte/ id eſt, ein Säuberling der nur dem Frauenzimmer zu gefallen/ immer an ſeinen Kleidern zu kehren hat; ein Jungfrau-Knechtlein. V. Zerbino.

FRUTTO, Frutti und Frutta Plur. [Lat. Fructus] Frucht/ Früchten/ Obs/ Obſt.

Nota, etliche ſagen in Sing. Frutta, und in Plur. Frutte.

far, render, frutto, Frucht tragen/ Frucht bringen.

ogni albero che non fà buon frutto ſarà tagliato e gettato nel fuoco, ein jeglicher Baum ſo keine gute Früchte trägt/ wird abgehauen und ins Feuer geworffen werden.

una frutta matura &c. eine zeitige ꝛc. Frucht.

il frutto dell' albero, die Frucht des Baums.

il frutto ſegue il fiore, e buona vita, honore, auf die Blühe folgt die Frucht/ und auf gutes Leben/ Ehr.

ſpeſſo ſotto rozza fronde ſoave frutto ſi naſconde, offt unter rauhem Laub ſteckt eine ſüſſe Frucht verborgen.

non vi è peggior frutto di quello che non ſi matura, es iſt kein ſchlimmers Obſt/ als das nicht zeitig wird.

raccor', (coglier') i frutti, die Früchte/ Obs abklauben/ leſen.

mangiar frutti, Früchte/ Obs eſſen.

i frutti, le frutta, das Obs/ der Nach-Tiſch. V. Poſtpaſto.

dar le frutta, das Obs auftragen.

Frutto, frutti, Plur. Früchte/ id eſt, Met. Einkommen/ Renten/ Zins. *V.* Entrate. Rendite. Effetti. Intereſſe.

¶ goder i frutti, viver de i frutti della ſua poſſeſſione, das Einkommen ſeines Land-Guts genieſſen/ davon leben.

guſtar' i frutti dell' amore, die ſüſſe Früchte der Liebe genieſſen.

goder' i frutti d'un capitale, die Renten/ Zinſen/ Intereſſen eines Capitals zu genieſſen haben.

danari a frutto, Geld auf Intereſſe. V. Intereſſe. Penſione. Cenſo.

Frutto, Frucht/ id eſt, Nutzen/ Frommen. *V.* Profitto. Avanzo. Utile.

¶ coſa &c. di frutto, nützliche/ eintragende/ erſprießliche Sach.

ſenza frutto, con poco frutto, ohne Frucht/ Frucht-los/ mit wenig Nutzen. V. Succeſſo.

far frutto, Nutzen ſchaffen/ fruchten.

le mie ammonizioni fecero poco frutto, meine Ermahnungen haben wenig gefruchtet/ genutzet wenig Nutzen/ Frucht geſchafft.

trar (cavar) ſentir, frutto (il frutto) di qualche coſa, die Frucht/ den Nutzen aus etwas ziehen.

ecco il frutto del pazzo amore, ſiehe da die Frucht/ den Nutzen von der näriſchen Liebe. V. Fine.

Fruttaiuolo-a, Obs-Händler-in/ Obsler-in ꝛc. Obs-Mann/ Obs-Frau.

Fruttaria, Frutteria, Obs-Keller/ Obs-Kammer/ it. allerleÿ Obs.

Frutteria, Obs-Schaale.

Fruttifero, Adj. fruchtbar/ fruchttragend.

¶ alberi fruttiferi, fruchtbare Bäume.

Fruttuóſo, Adj. fruchtbar/ was Frucht und Nutzen bringt/ erſprieslich. *V.* Utile. Profittevole.

Fruttuoſamente, Adv. fruchtbarlich/ nützlich/ mit Nutzen.

¶ ſpender' il tempo &c. fruttuoſamente, die Zeit fruchtbarlich/ nützlich zu bringen.

Fruttare, Frutteggiare, fruchten/ (Frucht) tragen/ Nutzen bringen/ eintragen ꝛc. *V.* Fruttificare.

¶ queſti alberi non fruttano ogni anno, dieſe Bäume tragen nicht alle Jahr.

la terra non fruttò quell' anno, das Feld hat in demſelbigen Jahr nicht getragen.

le ſue poſſeſſioni gli fruttano 12000. ſcudi all' anno, ſeine Land-Güter tragen ihm jährlich 12000. Kronen ein. V. Importare.

queſta caſa, ufficio, (carica &c.) non mi frutta niente, dieſes Haus Amt ꝛc. trägt mir nichts ein.

Fruttante, Fruttévole, eintragend / einträglich / was guten Nutzen und Frommen bringet.

Fruttificare, Frucht bringen / tragen / ſchaffen. *V.* Fruttare.

FU.

† FU. [Par. Franceſe] geweſen / item weyland / verſtorben.

¶ il fù Rè d' Inghilterra &c. der geweſene König von Engelland ꝛc.

FUCO, [Par. Lat.] Schmincke / Met. falſcher Schein / Falſchheit / it. ein Hummel.

¶ ſenza fuco, ohne Schmincke / id eſt, ohne Falſchheit.

Nota: in proprio ſenſu iſt Fuco nicht bräuchlich / ſondern Belletto &c.

Fucare, ſchmincken / Met. verfälſchen / mit falſchem Anſtrich ein Gleichniß geben. *V.* Falſificare.

Fucato, angeſtrichen / falſch. *V.* Finto. Contrafatto. Artificiato.

¶ una fucata bellezza &c. eine geſchmickte / id eſt, falſche Schönheit ꝛc.

Fucile &c. *V.* Focile.

FUCINA, Focina, [Ferrar. ſagt / es ſeye von Officina corrumpirt / ich vermeine aber / es könte auch von foco, focina, wie von cuocere, cuoco, cucina; hergeleitet werden: dann officina iſt etwas zu general für eine Schmitte / da doch Fucina viel mehr mit dē Lat. Ustrina Schmeltz-Hütte übereinkömt.] Eſſe / Schmitte / Schmids-Werck ſtatt / oder vielmehr eine Eiſen-Ertz Schmeltz-Hütte.

¶ fucina d'inganni e di diaboliche operazioni. eine Schmitte oder Werckſtatt alles Betrugs und Teuffels-wercke.

la fucina di Volcano, des Vulcani ꝛc. Schmitte.

FUGA, [Par. Lat.] Flucht. *V.* Fuggita.

¶ volgerſi (voltarſi) metterſi in fuga, flüchtig werden / fliehen / ausreiſſen / die Flucht nehmen.

darſi alla fuga, Idem.

fuga precipitoſa, vergognoſa, ſchnelle / geſchwinde / ſchändliche Flucht.

concertar la fuga, mit einander abreden zu fliehen / durchgehen wollen.

cacciar' in fuga, in die Flucht jagen / ſchlagen. V. Fugare. Cacciare.

la fuga del nemico ti ſia ſoſpetta, deines Feindes Flucht laß dir verdächtig ſeyn.

Fuga, [Term. Muſic.] Fuge / ein gleichſam flüchtiges Geſang.

¶ concerti e fughe, Concerten und Fugen.

Fugáce, Adj. flüchtig / eitel / zergänglich / vergänglich. *V.* Vano. Cadente. Fuggitivo. Fuggito. Perituro.

¶ bellezza &c. fugace, flüchtige / eitele / vergängliche (zergängliche) ꝛc. Schönheit ꝛc. V. Fuggitivo.

tempo fugace, flüchtige Zeit.

Fugare, verjagen / vertreiben / wegtreiben / ſcheuchern / ſchüchtern / in die Flucht ſchlagen. *V.* Cacciare. Scacciare.

¶ fugare il Demonio, den Teufel vertreiben.

fugar' il ſonno, il tempo &c. den Schlaf / die Zeit ꝛc. vertreiben. V. Paſſare.

Fuggire, Fuggirſi, Fuggirſene, [Lat. Fugere,] fliehen / entfliehen / wegfliehen / durchgehen / weglauffen / darvonlauffen / ausreiſſen / die Flucht nehmen / flüchtig gehen / entlauffen / entſpringen. *V.* Scappare. Scampare. Gamba. Taccone.

¶ fuggir' vilmente (vituperoſamente,) die Flucht nehmen / ſchändlich / ſpöttlich entſpringen / fliehen / darvonlauffen.

deliberò di fuggire, er entſchloſſe ſich zu fliehen / die Flucht zu nehmen / durch zu gehen.

fuggir da' nemici, zun Feinden überlauffen. V. Trafuggire. Deſertare. Paſſare.

preſe (cominciò) ſi miſe a fuggire, er fienge an zu fliehen / er nahm die Flucht / er gienge durch.

egli è meglio eſſer fuggito cō vergogna che d' eſſer rimaſto morto con honore, es iſt beſſer mit Schanden geflohen / als mit Ehren todt geblieben.

egli è meglio che ſi dica: qui fuggì il tale; che qui fù morto il tale; es iſt beſſer man ſage: hier iſt dieſer geflohen / als hier iſt dieſer erſchlagen worden.

al can che fugge, ogniuno grida: dagli dagli! wann ein Hund ſchon darvon laufft / ſo ſchreyet man dannoch: ſchlag drauf! id eſt, wann arme Leute ſchon nachgeben / ſo plagt man ſie noch darzu.

ſenza eſſer proſeguitato, lo ſcelerato ſene fugge, ohne verfolgt zu werden fliehen die Gottloſe / id eſt, ſein Gewiſſen macht ihn forchtſam.

a chi fugge, ogni coſa da impaccio, den Flüchtigen iſt alles hinderlich.

al nemico che fugge, un ponte di oro, demjenigen Feind der da fliehet, dem baue eine güldene Brücke / id eſt, halte ihn gar nicht auf.

le fuggì l'animo, es flohe ihr der Muht / id eſt, ſie fiele in Ohnmacht. V. Svenire.

mi fuggì il ſangue e la forza, es verlieſſe mich das Blut / und die Kräffte vergiengen mir.

far fuggir la lontananza [Term. Pictur.] das Verſchieß in Landſchafften heraus kommen machen.

laſciarſi fuggir la fortuna, la vittoria &c. dalle mani, ſein Glück / den Sieg ꝛc. fahren laſſen. V. Scappare.

Fuggire, Sfuggire, fliehen.

¶ io sfuggo le puttane di tutto potere, ich fliehe das Huren-Geſchmeis mit aller Macht.

Fuggire, Sfuggire, Act. fliehen / meiden / ſcheuen / verhüten. *V.* Sfuggire. Schivare. Evitare.

¶ fuggir', il peccato &c. die Sünd fliehen / meiden / ſcheuen.

fuggir' il pericolo, lo ſcorno, la fatica, die Gefahr / den Schimpf und Spott / die Mühe und Arbeit fliehen / meiden.

fuggir uno, einen fliehen / vor einem fliehen.

perche mi fuggi? warum fliehest du vor mir?

la vera gloria fugge da chi la cerca, ed a chi la fugge corre dietro, die wahre Ehre und Ruhm fliehet vor dem der ſie ſuchet / und dem der ſie fliehet / laufft ſie nach.

un fuggi-fatiche &c. ein der Arbeit ſcheu iſt / der nicht gern etwas arbeitet.

Fuggire, Act. flüchten.

¶ ogn' uno fuggiva i più prezioſi mobili nelle città forti, ein jeder flüchtete die koſtbarſte Mobilien in die feſte Städte.

Fuggito, geflohen / geflüchtet / vergangen / zergangen.

¶ una bellezza &c. fuggita, eine nunmehr vergangene Schönheit. V. Smarrito. Scaduto.

Fuggitivo, Adj. flüchtig / der flüchtig gangen / verloffen / entloffen / entſprungen / ausgeriſſen.

¶ monaco, ſoldato, ſervo &c. fuggitivo, ein entſprungener / ausgeſprungener / entloffener / verloffener Münch / ausgeriſſener Soldat / weggelauffener Knecht ꝛc.

Fuggitivo, zergänglich / eitel. *V.* Fugace, Vano &c.

¶ fuggitivi diletti, (piaceri) flüchtige / eitele / vergängliche / zergängliche Lüſten.

Fuggiaſco, ein Flüchtiger / der ſich wegmacht / daß er ſeiner Laſter wegen nicht ertappet werde.

Fuggitivo, Subſt. Ausreiſſer / Landflüchtiger.

Fuggita, Subſt. Flucht / das Ausreiſſen. *V.* Fuga. Scappata.

¶ giuſtificare la ſua fuggita ſeine Flucht rechtfertigen / verantworten.

prender la fuggita, die Flucht nehmen.

Fuggitore, ein Flieher / Ausreiſſer / einer ſo offt durchgehet / it. ein Scheuer / Vermeider.

¶ un fuggitore di fatiche &c. ein Arbeit-Scheuer ꝛc.
fuggitore di donne &c. Weiber-ſcheu ꝛc.

FUINA, ein Iltis.

† FULCIRE, Folcire [Par. Lat.] unterſtützen/ Met. befeſtigen/ (wird nicht als Met. gebraucht.
¶ fulcire la ſua dottrina di ſode ragioni, ſeine Lehr mit guten Beweißthümen unterſtützen. V. Appoggiare. Soſtentare. Fortificare.
fulcire uno, einen unterſtützen / einen vertheidigen. V. Portare. Soſtentare. Difendere. Proteggere.

Fulcito, unterſtützet/ befeſtiget.

Fulcimento, Unterſtützung / Befeſtigung.

Fulgure &c. *V.* Folgore &c.

FULIGINE, Fuliggine, f. [Par. Lat.] Ruß (aus dem Schornſtein ꝛc.)
¶ imbrattarſi di fuligine, ſich berüſſigen.
nettar' il camino dalla fuligine, den Schornſtein von Ruß fegen. V. Spazzare.

Fuliginoſo, Adj. ruſſig/ voller Ruß.
¶ camino fuliginoſo, ruſſiger Schlot.

FULISELLO, ein Seiden-Kneul eines Seiden-Wurms. *V.* Cavaliere. Baco. Bozzolo. Galletto.

FULMINE, m. [Par. Lat.] Blitz/ ein Donnerſtrahl / Donnerſchlag. *V.* Saetta. Strale.
¶ cadde il fulmine ſul campanile, es ſchlug der Blitz/ das Wetter in den Kirch-Thurn.
un colpo di fulmine, ein Blitzſtrahl.
come un fulmine, wie ein Blitz/ Met. in höchſter Geſchwindigkeit und Hefftigkeit.
i noſtri peccati fabricano i fulmini al Sourano Giove, ma la vera penitenza glieli ſforza dalle mani, unſere Sünden ſchmiden dem Höchſten Jupiter die Blitze/ aber eine wahre Buſſe zwingt ihm dieſelbe aus den Händen.

Fulminare, blitzen / it. Act. mit Blitzen oder Donnerſtrahlen treffen.
¶ tuona e fulmina, es donnert und blitzet.
Jehova fulminò la torre di Babelle. GOtt traffe den Thurn zu Babel mit dem Donner.
fulminar le mura, li balouardi, i ripari (col cannone) auf die Mauren / Baſteyen mit dem Geſchütz blitzen / id eſt, ſelbige beſchieſſen. V. Berſagliare, Cannonare.
fulminar' una ſcommunica, una ſentenza di morte contro alcuno, den Sententz des geiſtlichen Bandes des Todes wider einen blitzen/ id eſt, fellen.
fulminar collo ſguardo, mit den Augen blitzen aus Zorn und Grimm.

Fulminare (contro alcuno,) (wider einem) toben/ wüten/ fluchen/ vor Zorn und Unwillen greulich thun/ pochen. *V.* Tempeſtare. Strepitare.

Fulminante, blitzend.
¶ occhi fulminanti, blitzende Augen.

Fulminato, mit Blitz getroffen/ geblitzet.
¶ eſſere ſtato fulminato, vom Blitz getroffen worden ſeyn.
non sò ſe fulminato o fulminante, ich weiß nicht obs mit Blitz getroffen oder blitzend ware. Paſtor fid. in Prolog.

FUMO, [Par Lat.] Dunſt/ Rauch/ it. Dampff/ it. Geruch / Geſtanck / Met. Eitelkeit / eitele Ehrſucht/ Hoffart ꝛc. *V.* Vapore.
¶ alzoſſi (levoſſi) un gran fumo, es erhube ſich ein groſſer Rauch.
fumo groſſo, ſpeſſo, ein dicker Rauch/ ein Schmauch.
prender' la tabacca in fumo, Taback trincken/ ſchmoren ſchmocken / ſchmauchen.
il fumo della candela ſpenta, der Rauch / und Geſtanck einer ausgeloſchenen Kertzen.
affogar nel (di) fumo, verſchmauchen / verſchmoren (im Rauch.)
queſto vino &c. ha fumo, dieſer Wein iſt gar dämpffig/ er ſteigt in Kopff.
ſeccar le carni al fumo, Fleiſch in Rauch hencken/ räuchern/ ſelchen.
quei fumi che montano dallo ſtomaco, al cervello, die Dämpffe / welche vom Magen ins Hirn hinauf ſteigen. V. Vapore.
ſaper, ſentir il (di) fumo, rauchentzen/ nach Rauch ſtincken.
non è peggior mineſtra che quella che sà di fumo; das iſt das allerſchlimmeſte Gemüs ſo nach Rauch ſchmeckt / Met. kein Laſter über Hochmuth.
chi cucina di fraſche &c. V. Fraſca.
non è tizzone che non habbia il ſuo fumo, ein jeglicher Feuerbrand hat ſeinen Rauch/ Met. ein jeglicher bildet ſich etwas ein.
far fumo, rauchen/ einen Rauch geben/ machen.
haver fumo di qualche coſa, einen Rauch/ it. Geruch von etwas haben/ den Braten riechen. V. Vento.
andar &c. in fumo, im Rauch aufgehen/ Met. zu nichts werden / zu Waſſer werden. V. Aria.
ogni noſtra riſoluzione è andata (s'è convertita, tornata) in fumo, unſer gantzes Vorhaben iſt zu Rauch (zu Waſſer) zu nichts worden / es iſt nichts draus worden / hat ſich zerſchlagen. V. Monte.
paſcerſi di fumo, e laſciar l'arroſto a gli altri, mit dem Rauch vorlieb nehmen und andern das Gebratens laſſen / id eſt, nur eitele Ehre ſuchen und andern den Nutzen hinterlaſſen. V. Vanità.
il fumo della vittoria, der Rauch / id eſt, der Hochmuth / Ubermuth/ erhaltenen Sieges wegen.
haver fumi in capo, Dünſte/ id eſt, hohe Einbildungen im Kopff haben.
render fumo per vento, Rauch vor Wind geben/ id eſt. Gleich mit Gleichem vergelten/ mit gleicher Müntz bezahlen. V. Focaccia.

Fumáio, Fumaiuolo, die Schlot-Röhre über dem Dach/ it. Rauch-Loch/ Rauch-Stube. *V.* Camino.

Fumaiuolo, Adj. was raucht/ rauchend.
¶ (carbone) fumaiuolo, eine rauchende / unausgebrannte Kohle.

Fumaria, Fumusterra, Erdrauch / Katzen- oder Tauben-Kerbel (ein Kraut.)

Fumare, Fumicare, rauchen / dampffen/ ſchmauchen / glimmen/ it. Act. räuchern/ ſchwelchen/ ſelchen.
¶ la cucina fuma; fumica, fuma in queſta cucina. die Küche raucht / id eſt, es raucht drinnen.
i camini fumano d'ogni intorno, die Schlöte rauchen ringsherum.
fumar tabacca. Taback trincken/ ſchmauchen/ ſchmoren/ ſchmocken. V. Fumo.
fumar carni, arenghe &c. Fleiſch/ Häringe ꝛc. räuchern/ im Rauch dörren ꝛc. V. Affumicare.
fumicar lettere che vengono da luoghi infetti, Brieffe räuchern / ſo von angeſteckten Orten herkommen. V Profumare, ſo beſſer.

Fumante, Fumicante, rauchend / item Subſt. ein Schlot.
¶ un torcia &c. fumante, ein rauchendes Windliecht.
tutto caloroſo e fumante, gantz hitzig und rauchend.
vi ſono cento fumanti, es ſeynd daſelbſt hundert Schlöte / Rauchfänge oder Feuere / id eſt, ſo viel Haushalten. V. Fuoco. Fuochi.
capo, teſta, fumante, ein rauchender / id eſt, ein einbildiſcher ſtoltzer Kopf/ it. gähezorniges Hirn / hitziger Kopf.

Fumáto, geräuchert/ im Rauch gedörret oder geſchwelchet.
¶ carne fumata, geräuchert Fleiſch.
arenghe fumate, geräucherte Hering / id eſt, Bückling.
fumato, Subſt. fumati, Plur. geräuchert Fleiſch und Eßwahren. V. Salami.

Fumetto, Dim. ein Räuchlein/ Dämpfflein.

Fumóſo, Adj. rauchig/ voller Rauch/ dampffig.

¶ vini &c. fumoſi, dämpffige Weine ꝛc.
ſpirito fumoſo, ein dampffiger / id eſt, ſchwieriger / it. hoffärtiger / eiteler / ehrſüchtiger Geiſt.

Fumoſità, Dampff / Dämpfigkeit.

¶ fumoſità dello ſtomaco, del vino &c. Dampff des Magens / des Weins ꝛc.

FUNDACO. *V.* Fondaco.

FUNE, f. [Par. Lat.] ein Seil. *V.* Corda.

¶ i due capi della fune, die zwey Ende des Seils.
tener' uno ſulla fune, einen auf dem Seil / id eſt, im Zweiffel / ungewiß halten.

Funicello, Dim. ein Stricklein / Schnürlein.

Funaro, Funaruolo, Seiler / Seilſpinner. *V.* Cordaro.

¶ la contrada de' funari in Roma; die Seiler-Straß zu Rom.

† FUNEBRE, [Adj. Par. Lat.] zur Leiche gehörig.

¶ pompe funebri, apparecchio funebre, Leichgepräng.
oratione funerale, Leichpredigt.

FUNERALE, Subſt. Funerali, Plur. Leichbegängniß und Beſingniß. *V.* Eſſequie. Mortorio.

¶ pompe funerali, Leichgepräng.
convito funerale, Leichmahl.
ufficii funerali, Leichbegängniß / Leichbeſingniß / Seel-Amt.
far' i funerali ad uno, einem die Leichbegängnüß / item ein Seel-Amt halten.
accompagnar' i funerali, mit der Leich gehen / der Leichbegängnüß beywohnen.

FUNESTO, Adj. [Par. Lat.] traurig / betrübt / unglückſelig / jämmerlich. *V.* Doloroſo. Mortale. Triſte. Lugubre.

¶ una criſe funeſta, ein Anzeigen bey einer Kranckheit / daß der Patient bald ſterben werde. V. Mortale. Letale.
funeſto accidente, caſo &c. ein trauriger / betrübter / unglückſeliger ꝛc. Zufall.
funeſte contingenze, Idem. it. ein Zufall ſo zu betrauren / zu bejammern / zu beweinen.

Funeſtamente, Adv. jämmerlich / trauriglich.

Fungo &c. *V.* Fongo &c.

† FUNZIONE, f. Funzioni, Plur. [Lat. Functio.] eine Amts-Verrichtung / ein offentliches Amt / da viel äuſſerliche Ceremonien zugehören / (ſonderlich in der Catholiſchen Kirchen.) *V.* Ufficio. Cerimonie.

¶ far le funzioni ſolenni, die hochfeyerliche Verrichtungen begehen / (wie der Pabſt / die Biſchöffe und andere Pfarrherren zu thun pflegen.
le funzioni della ſettimana ſanta &c. die feyerliche Ceremonien der Charwochen ſo bey den Catholiſchen üblich.
aſſiſter' alle funzioni, den hochfeyerlichen Kirchen- und andern dergleichen Ceremonien beywohnen.
queſta è la propria funzione de gli Ambaſciadori, das iſt die eigentliche Verrichtung oder Amt der Abgeſandten;
far la funzione di Legato, di Ambaſciadore &c. das Amt eines Legaten / eines Abgeſandten vertretten. V. Carattere
una bella funzione, eine ſchöne Function / ein herzlicher Actus.

Fuoco &c. *V.* Foco &c.

FUORI, Fuora, di fuori, Adv. [Lat. Foràs, Foris &c.] aus / hinaus / heraus / auſſen / von auſſen / auſſenwerts / auſſenher / drauſſen.

¶ fuora, fuora! heraus / heraus!
fuora robba! aus mit den Kleidern! ſo ſchreyet man den Galeotten auf der Galee zu / wann ſie ſich oben nackend ausziehen / und zum rudern ſchicken ſollen.
uſcir, trar, cacciar &c. fuori (fuora,) aus / heraus / hinaus gehen / ziehen / jagen ꝛc.
fuori non eſprimeva il cordoglio interno, er lieſſe ſein innerliches Hertzenleid von auſſen nicht mercken.
colla teſta, lingua fuori (fuora) mit dem Kopff / mit der Zungen heraus.
di fuori via, per di fuori, von auſſen her / auſſen / auſſenwärts.
dar fuori un delinquente, einen Ubelthäter heraus geben / heraus liefern.
di fuori, e di dentro, äuſſerlich und innerlich / auſſen und von innen / auſſenwärts und innenwärts / drauſſen und drinnen.
ſtar, aſpettar di fuori, drauſſen ſtehen / warten.
gli atti di fuori moſtrano quelli di dentro, die äuſſerliche Geberden zeigen die innerliche an.
il di fuori, das Euſſerliche. V. Eſteriore
in fuori, fuorche, ausgenommen / bevor
da Dio in fuori (fuorche Iddio &c. GOtt ausgenommen / GOtt bevorgehalten. V. Poi, in poi. Eccetto.
fuori di queſta, habbiamo ben' altre ragioni, auſſen / neben / beynebenſt dieſen / haben wir wol noch weit andere Urſachen.

Fuori, Fuora, Præpoſ. auſſer / auſſenwärts / it. ausgenommen.

¶ fuor del ſentiero &c. aus dem Weg.
fuori della porta, della città &c. di caſa, auſſer dem Thor / der Stadt / dem Haus ꝛc.
fuor di mano, auſſer der Hand / fern / weit von der Hand / fern entlegen / abgelegen.
eſſer fuori d' intrighi, di pericoli, di errore, auſſer / aus den Händeln / auſſer der Gefahr / aus dem Irrthum ꝛc. ſeyn.
parlar &c. fuori di propoſito, auſſer der vorigen Matery reden ꝛc. von derſelbigen abkommen.
fuori di ragione, fuor' di uſanza, fuor' d' ordine, auſſer / id eſt, ohne alle Billigkeit / auſſer / id eſt, wider allen Gebrauch / Befehl ꝛc.
fuor di modo, fuor di miſura, aus der Weiſe / id eſt, über alle Maſſen.
fuor di tempo, auſſer der Zeit / zu Unzeiten.
fuor d' ogni credenza, unglaublich / über allen Glauben.
fuor d' ogni ſperanza, auſſer aller / id eſt, ohne einige Hoffnung.
fuori di Dio, fuori ſolamente Iddio, auſſer / id eſt, ausgenommen GOtt allein.
eſſer fuori di ſe, aus / auſſer ſich ſelbſt / it. ein Narr ſeyn. V. ſeq.
fuori di ſenno, forſennato, Idem, unſinnig. V. Forſennato.

Fuoruſcito, Foruſcito, [von Fuori und Uſcire] ein Durchgänger / Flüchtiger / item ein Verwieſener / ein Bandit. *V.* Bandito.

FURARE, [Lat. Furari] ſtehlen / wegſtehlen / heimlich toll machen / entwenden. *V.* Rubbare.

¶ furar qualche coſa ad uno, einem etwas ſtehlen / entwenden.
furarſi ſegretamente da qualche luogo, ſich heimlich von einem Ort wegſtehlen.

Furacciare, ſich durchſtehlen / it. hin und wieder zuſammen ſtehlen.

Furace, Adj. diebiſch / verſtohlen. *V.* Ladro.

¶ furace come un galeotto, verſtohlen wie ein Ruder-Knecht.

Furato, geſtohlen / entwendet.

¶ coſe furate, geſtohlenes / entwendtes Gut.

Furatore, Stehler / ein Dieb. *V.* Ladro.

Fureria, furerie, plur. Dieberey.

Furetto, Furoncello Diebgen / it. ein Iltis. *V.* Fuina.

Furettare, heimlich ſtehlen.

Furetton, Furettone, Furon, Furone, Adv. verſtohlner weis / id eſt, heimlich / verholen / unvermerckt / it. ſchleichend.

Furto, Diebſtahl / item das geſtohlene Gut. *V.* Ladroneccio.

¶ far furto, ſtehlen / einen Diebſtahl verüben.
coglier uno col furto in mano, einem mit dem Diebſtahl in der Hand / Met. auf friſcher That erwiſchen. V. Flagrante.

furti amoroſi, heimliche / verſtohlene Liebs-Pflegungen / heimliche Hurerey ꝛc.

Furtivo, Adj. geſtohlen / it. Met. heimlich verſtohlen.

¶ coſe furtive, geſtohlen Gut.

furtivi amori, diletti, baci &c. verſtohlene / heimliche Liebe / Wollüſte / Küſſe ꝛc.

parole furtive &c. heimliche / verſtohlene ꝛc. Wort.

Furtivamente. Adv. diebiſcher / verſtohlener / Met. heimlicher / verholener weis. *V.* Naſcoſtamente.

¶ andarſene furtivamente, heimlich darvon gehen.

abbracciar' baciar una furtivamente, eine heimlich umarmen / küſſen.

FURBO, [Ferrar. Orig. l. Ital. p. 145. ſtammet dieſes Wort (ſatis ridiculè) von forbourg, ex civitate ejecto &c. & inde malo & veteratore; als wann alle ſo eines Laſters wegen aus einer Gemeine geſchafft werden / neceſſariò, verſchmitzt und liſtig ſeyn müſten. Ich vermeine / gleich wie man einen Argliſtigen / abgefäumet ꝛc. fino nennet / alſo werde ein ſolcher abgeſchliffener / abgeriebener / ab- und durchgetriebener Geſell / von dem Verbo Forbire, fegen / butzen / palieren / quaſi forbito, (furbito) und Contract. furbo genannt;] ein Schalck / ſchalckhaffter / loſer / verſchmitzter / durchtriebener Geſell. *V.* Aſtuto. Scaltro. Fino. Cattivo. Triſto.

¶ un gran furbo, ein groſſer Schalck.

ſete furbo, ihr ſeyd arg / ihr ſeyd los und verſchmitzt.

ſon furbi coſtoro, ſie ſind Schälcke.

Furbo, ein falſcher Bettler / Straſſenräuber und Land-Dieb dabey. *V.* Forſante. Birbo. Barone. Gaglioffo. Calcante. Calco.

Furbetto, Furbacchiotto, Dim. ein kleiner Lecker / ein kleiner argliſtiger Schelm.

Furbaccio, Furbaccione, Augm. ein loſer / verſchmitzter Gaſt.

Furbaria, Furberia, furberie &c. Plur. Schalckheiten / Schelmenſtücke / Schelmereyen / böſe / unaufrichtige Händel / Räncke.

¶ far' una furbaria, eine Schelmerey begehen.

penſar' a qualche furbaria, auf einen Betrug / Schelmerey bedacht ſeyn.

Furbeggiare, Furbacciare, Schelmenſtücke treiben / lügen und betriegen.

Furbeſco. Adj. ſchalckhafft / verſchmitzt / it. ſchelmiſch.

¶ tratti furbeſchi, Schelmen-Streiche.

ciera furbeſca, ein Schelmen-Geſicht

lingua furbeſca, die Schelm- Diebs-Sprach / Rothwelſch. V. Gergo.

parlar' in lingua furbeſca, Rothwelſch reden.

imparar', ſaper' il furbeſco, die Schelmen-Sprach lernen / können.

Furbeſcamente, Adv. ſchalckhaffter / ſchelmiſcher Weiſe.

Furfante, Furfanteria &c. *V.* Forfare, Forſante &c.

FURIA, [Par. Lat.] die Fury / das Wüten / Raſen / Toben / Met. hefftiger Zorn / item hefftige / allzu geſchwinde / feurige / hitzige Weiſe. *V.* Furore. Rabbia. Smania. Freneſia. Strepito. Fracaſſo.

¶ in furia (con furia, a furia) in der Fury / allzu hefftig / zu hitzig / unbeſonnen.

far' una coſa &c. in furia, a furia, etwas in der Fury / in der tollen / it. zornigen Weiſe / allzu geſchwind und hefftig thun.

menar furia, toll und unſinnig verfahren / gleichſam raſend und wütend ſeyn / greulich thun. V. Strepitare. Tempeſtare.

furia franceſe, Frantzöſiſche Fury oder Hitz / welche geſchwind angehet aber ſich bald wieder leget.

montar (entrar) in furia (ſulle furie,) entrüſtet werden / grimmig / ſehr zornig und gleichſam wütend und raſend werden. V. Colera. Beſtia.

non tanta furia, nicht ſo hitzig / nicht ſo hefftig dran.

una furia infernale, Subſt. ein hölliſche Fury / id eſt, Rach-Göttin / Met. ein toller / tobender / raſender Menſch vor Zorn und Unwillen.

eſſagitato, tormentato dalle furie, von den Furyen oder vielmehr von eigenem Gewiſſen geplagt.

Furietta, Dim. ſo ein wenig jähe und zornige Weis.

Furibondo, [Par. Lat.] wütend. *V.* ſeq.

Furioſo, Adj. toll / wütend / wütig / raſend / tobend / unſinnig / ungehalten / Met. entrüſtet / grimmig vor Zorn.

¶ diventar furioſo, toll / tobend / unſinnig oder wütig werden. V. Farnetico.

un huomo furioſo, ein raſender / it. Met. ein ſehr jäher / zorniger Menſch.

Orlando furioſo, der raſende Roland beym Arioſto.

un' aſſalto furioſo, ein ſtarcker / hefftiger Sturm oder Anfall.

un fiume &c. furioſo, ein wütendes / id eſt, ſtarck- und ſtreng-lauffendes Waſſer. V. Rapido.

Furioſo, Met. ſtarck / ſehr / groß / hefftig / greulich.

¶ una pioggia furioſa, ein abſcheulicher ſtarcker Regen.

un dolor &c. furioſo, ein grauſamer Schmertzen. V. Horribile.

prezzi furioſi, überſchwenckliche Preiſe. V. Rigoroſo.

ſomme furioſe, greuliche Geld-Summen / ſtarcke Summen ꝛc.

Furioſamente, Adv. toller / wütender / unſinniger / tobender weiſe / Met. hefftig und gähe / in der Fury item gar ſehr / gar ſtarck / greulich / unſäglich.

¶ aſſalir, andar adoſſo &c. furioſamente, in der Fury / ſtarck anfallen / angehen.

amar una &c. furioſamente, eine gar ſehr / greulich / erſchröcklich ꝛc. lieben ꝛc.

piove furioſamente, es regnet abſcheulich. V. Diluvio. Scroſciare.

egli è furioſamente avaro, &c. er iſt überalle maſſen geitzig ꝛc.

Furiare &c. *V.* Infuriare.

Furore, m. das Wüten / Raſen / Toben / das Grimmen / Met. erſchröcklicher Zorn. *V.* Rabbia. Smania. Furia.

¶ ſalir, montar, traſcorrer', entrar' in furore, wütend / toll / raſend / id eſt, hefftig entrüſtet oder zornig werden / einem der Gifft auffſteigen. V. Colera. Furia.

traſportato dal furore, von Zorn erhitzet.

un furore tempeſtoſo, ein ungeſtümmes Wüten

furori giovanili, das Raſen / item der Muthwill und ungehaltene Weis der Jugend.

furore poetico, poetiſcher Schwarm. V. Entuſiaſmo.

furore amoroſo, ein Liebes-Raſen / Tollheit für Liebe.

paſſar' i primi furori, austoben / austoben / auswüten / ſeinen erſten Muthwillen auslaſſen und darmit aufhören.

Furto, Furtivo. *V.* Furare.

† FURUNCOLO, Furóncolo, [Par. Lat.] ein Geſchwär / ſpitziges Blut-Geſchwär / ein Aiß. *V.* Carbonchio. Tumore.

FUSCELLO, [corrumpirt vom Lat. Feſtuca, Feſtucello contract. Fuſcello] ein Splitter / Spän ꝛc. ein Reißlein. *V.* Feſtuca. Paglia.

¶ un

¶ tu vedi il fuſcello nell' occhio del tuo fratello ſenza veder la trave nel tuo, du ſieheſt den Splitter in dem Auge deines Bruders/ aber den Balcken in deinem Auge ſieheſt du nicht. Luc. 6. v. 41.

Fuſcellino, Dim. Idem.

¶ * cercar le brighe e le baſtonate col fuſcellino, die Zänckerey/ aber zugleich die gute Stöſſe/ mit einen Höltzlein/ id eſt, muthwillig geben ſuchen. V. Candeletta.

FUSO, Fuſa, Plur. Spindel. *V.* Gram. Cong. pag. 37.

¶ filar' a fuſo (fuſare) mit der Spindel ſpinnen.

* far le fuſa torte al marito, dem Mann krumme Spindel drehen/ oder ein Krummes machen/ id eſt, Hörner auffſetzen/ Ehe brechen/ [wird alludirt auf Torto, unrecht.]

Fuſo, ein Haſpeleiſen/ welches man in die Spulen ſteckt zum Abhaſpeln.

Fuſo, eine Nabe eines Rads. *V.* Mozzo. Fuſta.

Fuſo, die Spille an einer Schraube/ Preſſe oder Gewinde. *V.* Vite.

Fuſo, [Term. Archit.] der Stock/ der Stab. *V.* Fuſto.

¶ il fuſo della colonna &c. der Stock/ der Stab einer Säule. V. Fuſto.

Fuſaio, Fuſaruolo, Subſt. Spindel-Drechsler/ it. Adj. Spindelförmig.

¶ gambe fuſaruole (affuſolate,) trafuſolate, Spindel-förmige/ id eſt, ſehr dünne und Waden-loſe Schenckel (wir ſagen) Reſtragers Waden.

Fuſaruolo, Wärtel an der Spindel. *V.* Vertecchio.

Fuſano, Spindelbaum.

Fuſata, eine Spindel voll Garn.

Fúſolo, Schienbein/ it. Wellbaum.

FUSTA, ein Fuſte/ leichtes Jacht-Schiff/ Spähe-Schiff.

¶ fuſta da corſaro, ein Raub-Schiff.

† FUSTAGNO, von dem [Barb. Lat. Fuſtanum] Barchet/ Bombaſin. *V.* Bambagia. Bambagino.

¶ una camiſciuola di fuſtagno, ein barchetes Camiſol.

Fuſtagnetto, Dim. dünnes Baumwollen-Tuch oder Schleyer-Tuch.

Fuſtagnaio, ein Barchet oder Bombaſin-Weber.

FUSTO, [Ferrar. meinet/ vom Lat. Buſtum, aber beſſer von Fuſtis] der Stamm eines Baums.

¶ queſti alberi fáno il fuſto groſſo, dieſe Bäume bekommen dicke Stämme.

alberi di fuſto alto e groſſo, hoch- und dick geſtämmte Bäume.

Fuſto, der ſtarcke Stengel eines andern Gewächſes.

¶ fuſto del giglio &c. Stengel von einer Lilien. V. Gambo. Fuſo. Stelo.

fuſti di cannape &c. Hanff-Stengel. V. Cannape.

fuſto di formento &c. der Halm am Weitzen ꝛc.

fuſto nodoſo, geknötteter Halm oder Stengel.

Fuſto, Met. Stock/ Baum/ Stab.

¶ fuſto della colonna, der Stock/ Stab einer Seule/ id eſt, die Seule ohne das Capitäl und Fuß-Geſims.

fuſto dello ſtivale, das Bein am Stiefel.

fuſto della ſcala a lumaca, der Baum an einer Wendeltreppe oder Schnecke ꝛc.

fuſto della ruota, die Nabe eines Rads. V. Fuſo.

Fuſto, Met. der menſchliche Leib/ die gantze Länge des Menſchen.

¶ un gran fuſto d' huomo, ein groſſer/ langer Menſch.

* un bel fuſto Iron. ein ſauberer Kerl.

* tu ſei un bel fuſto! du biſt ein ſauberer Geſell! V. Ceffo. Muſo. Mollaccio.

Fuſto, Met. Schafft/ Lade.

¶ il fuſto del cannone, die Lavetten/ das Geſchifft eines Geſchützes. V. Affuſto &c.

il fuſto d' un archibugio, der Schafft an einer Büchſe ꝛc.

arme da fuſto, Schafft-Gewehr/ als Büchſen ꝛc.

Fuſto, Met. ein Filtz/ Knicker/ ein dürrer Geitzhals/ aus dem nichts zu preſſen. *V.* Taccagno.

Fuſtagno. *V.* nach Ordnung.

Fuſteria, Filtzerey/ Hartnäckigkeit im Geld ausgeben.

Fuſtare, Infuſtare, ſchafften/ ſchifften. *V.* Affuſtare.

FUTURO, Adj. [Par. Lat.] künfftig/ was zukünfftig iſt. *V.* Auvenire.

¶ la futura ſettimana, die zukünfftige Woche. V. Venire.

G.

GA.

GABBANO, Gabano, [vielleicht vom Pannoniſchen Käpernitz] Reit-Rock mit Ermeln/ it. Regen-Mantel/ Filtz-Mantel/ item Regen-Rock/ Reiß-Rock/ den die Frantzoſen Brandebourg oder Surtout nennen. *V.* Palandrano.

Gabbanella, Dim. ein Hirten- oder ſonſt ein Kittel.

GABBARE, [vom Lat. Captare, wie Ferrar. meinet/ allein viel beſſer von dem Celtiſchen/ und ietzund Schwediſchen Wort Gabba/ Lat. deludere, artig hinter das Liecht führen] teuſchen/ treuſchen/ triegen/ betriegen/ hintergehen. *V.* Ingannare. Uccellare. Truffare. Defraudare. Giuntare.

¶ gabbare uno, einen betriegen.

gabbare uno nella compra o vendita, einen im Kauf- oder Verkauf teuſchen.

* Gabba-Criſto, Gabba-Santi, ein Chriſtus- oder Heiligen-Betrieger/ id eſt Heuchler.

* Gabba-villani, Gabba-furfanti, Gabbe, Gabbatelle, eine Gattung Birn/ welche von auſſen ſchön/ und inwendig nichts Nutz ſind/ item Birn/ welche ſehr ſpät zeitig werden/ item Nüſſe/ welche inwendig leer ſeynd.

* Gabba-villano, ein dünner/ kleiner Regen/ der einen dicht naß machet.

Gabbato, geteuſcht/ betrogen.

¶ paſſato il pericolo gabbato il ſanto, wann die Gefahr fürüber iſt/ wird der Heilige (welchem man das Gelübd gethan) betrogen; wann man einem in der Noth gedienet hat/ ſo weiß er es einem hernacher keinen Danck.

Gabbatore, ein Teuſcher/ ein Betrieger/ ein Trug.

Gabbata, Gabbatina, ein Betrug/ ein blauer Dunſt.

Gabbamento, Betrug/ Teuſchung ꝛc.

Gabbo, Betrug aus Schertz oder zum Boſſen. *V.* Scherzo. Burla.

¶ * pigliar. prender qualche coſa a gabbo, etwas Schertz-weis aufnehmen.

GABBIA. [vom Lat. Cavea.] Käfig/ Korb/ Kober/ Kawe/ Steye/ Häuslein/ it. Maſt-Korb/ it. Maul-Korb/ it. Met. ein Gefängniß/ Loch.

¶ gabbia da uccelli, Vogel-Käfig/ Vogel-Häuslein/ Vogelbauer.

il mondo è una gabbia da pazzi, die Welt iſt ein Käfig für die Narren.

gabbia da galline, pollami &c. Hüner Korb/ Hüner-Kawe/ Hüner Stey.

gabbia da aſini, cavalli &c. ein Maul-Korb der Eſel/ Pferde ꝛc.

gabbia da fieno &c. Reff von Stricken da die Mauleſeltreibere das Heu innen führen/ it. hinten auf den Land-Kutſchen.

gabbia di vaſcello, Maſt-Korb.

eſſer' alla veletta nella gabbia ſull' albero, in dem Maſt-Korb die Wache halten.

* chiuder' uno in qualche gabbia, einen in ein Käfig/ id eſt, in ein Hunde-Loch oder Gefängniß ſtecken. V. Camerotto.

egli è meglio eſſer' uccello di boſco che di gabbia, es iſt beſſer ein Wald- als ein Käfig-Vogel zu ſeyn; beſſer bey Zeiten durchgangen als ſpat gefangen geſetzt; beſſer in Reiſern als in Eyſern.

Gabbiáta, Subſt. ein Käfig/ Korb oder Kawe-voll.

¶ una gabbiata di uccelli, piccioni, galline, pollaſtri &c. ein Käfig/ Korb/ Häuslein voll Vögel/ Tauben/ Hüner ꝛc.

Gabbietta, Gabbiuola, Gabbiuolina, Dim. ein kleiner Käfig/ Körblein oder Häuslein.

Gabbione, m. ein groſſer Käfig/ groſſer Hüner ꝛc. Korb oder Kawe.

Gabbione gabbioni, Plur. [Term. di Fortific.] Schantz-Körbe.

¶ trinciera &c. di gabbioni, Lauff-Gräben von Schantz-Körben.

Gabbionare, mit Schantz-Körben beſetzen oder befeſtigen.

Gabbionata, gabbionate, Plur. eine Schantz/ Beſatzung/ Lauff-Graben ꝛc. von Schantz-Körben.

† GABELLA, [Ferrar. bemühet ſich ſehr den Urſprung dieſes Worts von dem Lat vectigal, vectigabilia &c. andere wollens von dem Hebreiſchen Gabbain, herzwingen; da noch nichts gewiſſers als daß es vom Teutſchen Gabe herſtamme/ ſintemal die Bauren annoch ſo reden] Zoll/ Maut/ Gabe/ Accis/ Schoß/ Um- oder Ungeld. *V.* Datio. Dogana.

¶ gabella del vino &c. Wein-Zoll/ Umgeld vom Wein.

pagar la gabella, riſcuoter &c. la gabella, den Zoll ꝛc. zahlen (verzollen) den Zoll ꝛc. einfordern ꝛc.

* pagar la gabella di qualche inſolenza, den Zoll/ (wir ſagen) die Zech vor etwan einen Muthwillen bezahlen müſſen/ id eſt; geſtrafft werden oder ſonſt einbüſſen. V Fio. Scotto.

ufficiale di gabella, Zoll-Beamter.

appaltar la gabella, den Zoll pachten.

defraudar la gabella. V. Defraudare.

i penſieri non pagano gabella, Gedancken ſeynd Zoll-frey.

Gabelliere, Gabelliero, Gabellotto, Zollner/ it. Zoll-Beſtändner/ Schoſſer/ Um- oder Ungeldner/ Mautner/ Accis-Meiſter. *V.* Doganiere.

GABRINA, [Nom. Propr.] ein ertzböſes/ weiland alſo genanntes Weib/ Met. eine alte Hur/ eine loſe/ böſe Vettel.

¶ ella è una gabrina, ſie iſt eine alte Strahl-Hex.

GAGGIO, [corrump. vom Barb. Lat. Vadium, Lat. Vas, vadis, Vadimonium] Gall. gage, gages, Pfand/ Unterpfand. *V.* Pegno. Caparra, ſo beſſer.

Gaggio, verſprochene oder vergleichene Beſoldung/ Sold. *V.* Soldo. Salario.

¶ eſſer. reſtar' alli gaggi di alcuno, bey einem um den Lohn dienen.

Gaggio, Geiſel/ Kriegs-Pfand. *V.* Oſtaggio.

GAGLIARDO, [ſoll nach Ferrar. Meinung vom Lat. Validus, herkommen/ quaſi valiardo] kräfftig/ it. tapffer/ ſtarckmütig. *V.* Valente. Vigoroſo. Bravo. Forte. Robuſto. Poſſente.

¶ un' huomo gagliardo, ein ſtarcker Kerl. V. Robuſto.

un cervel gagliardo, ein ſtarcker Kopff/ id eſt, der was vertragen kan/ item ein hartnäckiger Kopff. V. Teſtardo. Oſtinato. Stravagante. Biſbetico.

vin gagliardo, ein ſtarcker Wein.

far del gagliardo, ſich ſtarck erzeigen/ ſtellen. V. Valente. Bravo.

gagliarde aſſiſtenze, ſtarcke/ mächtige Beyhülff an Völckern.

gagliardi tentativi, ſtarcke/ kräfftige Proben.

ſpeſe gagliarde, ſtarcke/ id eſt, groſſe Ausgaben. V. Furioſo.

alla gagliarda. Adv. wacker/ braf/ tapffer. V. Gagliardamente.

mangiar, bever &c. alla gagliarda, wacker/ braf eſſen und trincken.

ſpender' &c. alla gagliarda. wacker ſpendiren.

Gagliarda. Subſt. [Term. Franc. Muſic.] ein Gaillard-Tantz.

¶ ſuonar, ballar una gagliarda, einen Gaillard aufmachen/ tantzen.

Gagliardamente, Adv. ſtarck/ it. tapffer/ wacker/ it. viel. *V.* Bravamente. Vigoroſamente.

¶ ſpender bever &c. gagliardamente. ſehr viel Geld ausgeben/ ſtarcke Unkoſten machen/ tapffer ſauffen/ ſtarcke Züge thun.

piove gagliardamente, er regnet ſtarck.

Gagliardezza, Gagliardia, Gagliardiggine, f. Stärcke/ Leibs-Stärcke/ it. Tapfferkeit/ Starckmutigkeit. *V.* Fortezza. Valore. Vigore.

Gaglio. *V.* Caglio.

Nota. Was du nicht findeſt in Ga, Ge, Gi. Go, Gr, Gu &c. ſuche in Ca, Ce, Ci Co, Cr, Cu &c. dieweil bisweilen auf beyde Art geſchrieben wird/ als V. G. Goſtante und Coſtante, Galaurone, und Calaurone Gaſtigare und Caſtigare &c.

GAGLIOFFO, Subſt. [Orig. Vid. apud Ferrar. pag 150.] ein Holunck/ ein fauler Schlingel/ Lumpenhund/ unverſchämter/ ſtarcker Bettler/ ein Schurck/ Bärnhäuter/ it. ein Unflat. *V.* Barone. Poltrone. Furfante. Birbo. Pezzente. Briccone. Scrocco.

¶ un gran gaglioffo, ein groſſer Bärnheuter/ ein greulicher Schurck oder Schufft. V. Gaglioffone.

Gaglioffa, ein ſtinckender Miſthammel/ it. eine ſtarcke Bettlerin.

Gaglioffo, Gaglioffeſco, Adj. ſchürckiſch ꝛc. bärnheuteriſch.

¶ coſe gaglioffe, (da gaglioffi) Flegeleyen/ Unflätereyen/ Schurckereyen.

Gaglioffaccio, Gaglioffóne, Magnific. ein groſſer Unflat/ ein rechter Schurck oder Holunck. *V.* Ribaldo &c.

Gaglioffamente. Adv. auf ſchlingeliſch/ flegeliſch/ holunckiſch.

Gaglioffería. Gaglioffaggine, f. Flegeley/ Unflätereÿ/ Holunckereÿ/ Schurckereÿ.

Gaglioffare, Gaglioffeggiare, Flegeley/ Unflätereÿ/ Schurckereÿ ꝛc. treiben/ einen ſtarcken Bettler abgeben. *V.* Birbare &c.

GAGLIUOLO, [Dim. von Galla &c. ſo auch eine Eichel bedeutet. Vid. Ferrar. in voce Galla] Kiffe / Schote oder Hülſe der Erbſen/ Bohnen ꝛc. *V.* Baccello. Guſcio.

¶ gagliuoli di fave, piſelli &c. Schoten/ Kiffen von Bohnen/ Erbſen ꝛc.

GAGNIRE, Gagnolare, Gagnolire, [vom Lat. Gannire] heulen/ wie die Hunde thun/ wann man ſie ſchlägt/ oder wann ſie gern etwas hätten/ it. das Beiſſern der Füchſe.

¶ non laſciate gagnolare queſto cane dategli da mangiare, laſſt den Hund nicht ſo belſſern und heulen/ gebt ihm zu freſſen.

Gagnolare, mummeln/ zwiſchen den Zähnen reden/ aus Forcht/ Scham oder Betrübniß; it. weinend reden/ daß man nicht recht verſtehen kan. *V.* Imbrogliare, Mormorare. Dente.

GAIO, Adj. [Ferrar. a gaudioſo, quaſi gaioſo, frölich/ luſtig/ guter Dinge/ it. munter. *V.* Allegro, Lieto, Feſtevole ſo beſſer.

Gaiamente, Adv. luſtiglich.

Gaiezza, Frölîgkeit/Munterkeit.

GAIONE, Gaioni [Par. Venet. corrump. vom Lat. glandulæ quaſi glandulone &c.] die Mandeln in dem Schlund/ it derer Geſchwulſt und Erhitzung. *V.* Gavigna. Gavocciolo.

¶ patir di gaioni, die Mandeln-Geſchwulſt haben.

GALA, [Par. Spagn.] Gala/ id eſt, Pracht-Prang- und Freuden-Kleidungen/ item Hof-Mode/ item aller Pracht an einem Freuden-Tag.

¶ veſtir di gala, comparir con gala, die Gala/ id eſt, Freuden und Mode-Kleider anlegen bey einer allgemeinen Frölîgkeit.

con ſuperbiſſima gala, in ſtattlichſter Gala.

fù celebrato il natale di ſua Maeſtà dell' Imperadore con ſuperbiſſima gala, es war der Geburts-Tag Ihro Kayſerl. Mayeſtät in ſtattlichſter Gala gehalten.

far gala, Freuden-Feſt halten.

Gala, ein Bruſt-Zierath mit Gold ꝛc. gewircktes Bruſttuch des Frauen-Zimmers in Toſcana.

Galante, Adj. Galant/ hübſch/ ſchön/ artig/ zierlich/ höflich/ geſchickt/ auf den Hof und auf die jetzige Welt/ ſonderlich aber auf Lieb und Buhlerey gerichtet/ it. luſtig anzuſehen. *V.* Gentile, Garbato, Gratioſo, Bello, Aggratiato.

¶ modi, coſe, materie &c. galanti, galante/ wackere/ ſchöne/ hübſche Hof-Manieren/ Sachen/ Materien.

maniere, tratti galanti. un portamento galante, artige Gebärden ꝛc.

il mondo galante, die galante Welt/ id eſt, die galant leben.

il ſeſſo galante, das galante Geſchlecht/ id eſt, das adeliche/ ſchöne Frauen-Zimmer.

libri &c. galanti, galante Bücher.

un veſtito galante, ein galants/ zierliches Kleid/ ein Buhl- oder Freyer-Kleid. V. Moda.

un concetto, complimento &c. galante, ein galantes/ ſchönes/ zierliches Concept oder Compliment.

un galante principio &c. ein galanter/ zierlicher/ artiger Anfang.

poeſie, opere galanti, galante Gedichte oder Wercke/ id eſt, von galanten und ſchönen Sachen der jetzigen Welt handelend.

galante, galante certo! galant! ſchön/ wacker/ über die Maſſen ſchön. V. Cavalleria. Romanzi.

Galante, ehrlich/ in folgender Red-Art/ it. ironicè.

un galant' huomo, galanter/ id eſt, ehrlicher Kerl. V. Honorato.

vi parlo, giuro, prometto &c. da galant' huomo, ich rede/ ſchwere/ verſpreche euch als ein ehrlicher Kerl.

ſtar, viver, trattarſi &c. da galant' huomo, ſich halten/ ſtehen/ leben als ein ehrlicher Kerl/ als eine Perſon von Ehren und Reputation. V. Riſpetto.

io voglio, pretendo un trattamento &c. da galant' huomo, ich will als ein ehrlicher Kerl gehalten werden.

che fate voi qui galant' huomini? was macht ihr ehrliche Leute hier?

il galant' huomo [Ironicè.] der wackere Kerl/ der ſaubere Vogel. ꝛc.

il galant' huomo volle accoccarla alla ſerva; der ehrliche Vogel hätte gern der Magd eines in Buſem geſchoben. V. Buono.

alla fine il galant' huomo fù impiccato, endlich ward der ehrliche/ wackere Kerl gehenckt.

Galante, Subſt. ein Galan/ ein Freyer/ Jungfrau-Knechtlein. *V.* Zerbino.

¶ il mio galante, mein Galan/ mein Freyer/ mein Aufwarter. V. Servitore. Amoroſo.

il galante colla vaga, der Galan mit ſeiner Schönen/ der Freyer mit ſeiner Liebſten.

Galanteggiare, einen Galanen oder Jungfrau-Knechtlein/ einen Freyer agiren/ galaniſiren.

¶ galanteggiar' una Dama, einer Damen aufwarten/ corteſiren/ galaniſiren/ mit ihr Liebes-Geſpräch haben/ löffeln. V. Corte. Corteggiare. Amoreggiare.

Galantino, Galantetto, Dim. Idem. fein/ proper.

¶ con ſcarpette &c. galantine, mit artigen/ galanten Schühlein.

un galantino, ein junger Galaniſierer/ der ſchon anfängt galant zu ſeyn.

Galantemente, Adv. galant/ gar artig/ hübſch/ it. mit einer hübſchen/ ſchönen Manier.

Galanteria, galanterie, Plur. Galantereyen/ id eſt, ſchöne Geräth in Kleidern/ Bändern und andern Zierrathen/ ſonderlich der Verliebten und Hofleuten.

¶ mercante di galanterie, ein Handelsmann mit dergleichen/ allemodiſche Galanterey-Händler. V. Negotiante.

Galanterie, Plur. die Hof-Gebräuche/ das iſt/ neu-zierlich-erſonnene/ neuer Welt neue Weltſitten; Pracht; in ſumma was zur neuen Augenluſt/ neuen Fleiſchesluſt/ und neuem hoffärtigem Leben bey Fürſtlichen Höfen und andern Stands-Perſonen heutiges Tags leider! üblich iſt. Der neue Weltgeiſt.

¶ le galanterie delle corti, del ſecolo, Idem.

darſi alle galanterie, ſich auf die Galanteryen legen/ id eſt, der Welt und ihren Eitelkeiten.

piccarſi, far iſtato, profeſſione di galanteria, Galant ſeyn/ ein Welt und Hofmann ſeyn wollen.

alla Corte di Francia la galanteria vi è nel ſuo punto, an den Frantzöſiſchen Höfen/ iſt die Galanterey/ id eſt, der Weltgeiſt aufs höchſte geſtiegen.

Galanteria, Galanterie, Met. wird von allerley geſagt/ das fein bequem und nicht grob iſt für den Leib/ an Speiſen/ Artzneyen/ und dergleichen.

¶ coſì viviamo a pranzo; la ſera ce la paſſiamo con altre galanterie, ſo leben wir am Mittage/ des Abends haben wir ſonſt etwas anders/ id eſt, andere gute Gerichte.

la noſtra cuciniera và deſtreggiando, non ci laſcia venir' in faſtidio niſſun magnare, ella ci regala hora d' una galanteria hora d'un altra, unſere Köchin weiß umzuwechſeln/ ſie läſſt uns keine Speiſe zuwider werden; ſie tractirt uns dann mit dieſer und wann mit jener Galanterey/ id eſt, guter Speiſe.

non laſci paſſar ſettimana che non pigli qualche galanteria per tener il corpo lubrichetto, er laſſe keine Woche fürüber gehen daß er nicht eine Galanterey/ id eſt, eine leicht- und ſanfft-wirckende Artzney einnehme/ den Leib offen zu halten.

* Ga-

* Galanteria, Ironicè, das Widerſpiel: als

¶ * egli s'acquiſtò una galanteria colle femine, er hat eine Galanterey / id eſt, eine Lecken bekommen von ſeinem Huren / id eſt, die Frantzoſen und dergleichen.

* egli ne beccò ſù un ſolenniſſimo mal franceſe, con le bolle doglie, ſcolamenti e tutte le altre galanterie, er hat die Frantzoſen rechtſchaffen mit ihren Schlieren / Schmertzen / Tröpffern und allē andern Galanteryen / id eſt, darzu ſchlagenden Webetagen an Halß bekommen.

Galóne, galoni, Gala, gale, Plur. Galonen / Galaunen / Borten / item andere Zierathen an Kleidern.

GALANA, [Par. Venet. à Græc. χελώνη] eine Schild-Krott. V. Tartaruga.

GALANGA, Galgant / eine Wurtzel.

GALBANO, ein ſo genanntes Gummi.

GALBERO, [Lat. Galbula] Goldammer / Ämerling / ein Vogel.

GALEA, Galera, [etliche wollen es ſeye ein altes / etliche ein neu-erfundenes Wort / Vid. Ferrar. Orig. L. I. in hac voce] Galee oder Galer.

¶ armar' (corredar', alleſtir) una galea, eine Galee ausrüſten / ins Meer rüſten.

mandar' in galea, einen auf die Galee ſchicken / verdammen.

andar in galea, auf die Galee verdammt werden.

Galeazza, Galeóne, m. eine Galeon / eine groſſe Galee oder Orlog.

Galeotta, eine Galeotte / eine kleine Art Galeen.

Galeotto, ein Galeot / Ruder-Knecht. V. Sforzato, Vogadore.

¶ * haver fede &c. da galeotto, Treu und Glauben halten ꝛc. wie ein Ruder-Knecht.

i galeotti, die Ruder-Knecht. V. Ciurma.

GALFIONI, Plur. bunte Kirſchen / halb weiß / ſchwartz und roth.

GALLA, [Par. Lat.] Gall-Nuß / Gall-Apffel.

¶ le galle vengono di Levante, e particolarmente da Aleppo, die Galläpffel / Gallnüſſe kom̃en aus Morgenland und vornemlich von Aleppo.

Galla, a galla, Adv Met. oben ſchwimmend / nicht untergehend.

¶ andar, nuotar' a galla, oben ſchwimmen (wie ein Gall-Apffel) Met. die Oberhand haben / obſiegen. V. Gallare &c.

eſſer, ſtar' a galla, Idem. V. Cavalliere. Avantaggio.

venir, tornar a galla, wieder aufſchieſſen / wieder oben ſchwimmen.

Gallare, Galleggiare, oben ſchwim̃en.

¶ la carne galla (galleggia) nella pignata, das Fleiſch ſchwimmt oben im Hafen.

tuffate la carne coll' uncino, acciochè non galli, tauchet das Fleiſch unter / damit es nicht oben ſchwimme.

Galla, Met. alles was einer Gallnuß gleich ſihet; als da ſind / die Geſchwülſte an den Pferdt-Schenckeln.

¶ queſto cavallo ha galle alle gambe, dieſes Pferd hat Gallen an Schenckeln.

Galla, Gallózzola, Gallozza, Galluzza, Idem. und allerley dergleichen Auswachs und Geſchwülſte / it. eine Waſſerblaſe.

Galletto, Galletta, ein Seidenwurms-Kneuel. V. Baco, Cavalliere &c.

Gallolo, mit Gallen und Strupffen behafft.

¶ un cavallo che ha le gambe galloſe, ein Pferd / ſo Gallen an Schenckeln hat.

Galluzza, eine Gällnuß. V. Galla.

GALLERIA, Galeria, [quaſi Alleria, vom Lat. Ambulare Corrupt. Gall. ambler, aller] Spazier Laube in einem Haus / Gallerey.

¶ ſpaſſeggiarſi ſulla, per la galleria, auf der Gallerey auf und ab ſpatzieren.

Galleria, Kunſtkammer von Gemählen und andern Raritäten eines groſſen Herren.

¶ io hò veduto le gallerie di diverſi Prencipi, ich hab die Kunſt-Kammer bey unterſchiedlichen Fürſten geſehen.

GALLO, Subſt. [Par. Lat. und Poet.] der Frantzoß / der Frantzöſiſche König. V. Francia.

Gallico, Adj. frantzöſiſch. V. Franceſe.

¶ il Monarca Gallico, der König in Franckreich.

Genoua e Algieri fulminate dal Giove Gallico, Genoua und Algieri ſo von dem frantzöſiſchen Jupiter mit Blitz getroffen / id eſt, bombardiret. Titul eines ſo genannten Tractatleins.

il morbo gallico, die frantzöſiſche Kranckheit; die Frantzoſen

Gallicano, Adj. [Par. Lat.] frantzöſiſch / wird nur gebraucht / wie folgt:

¶ la Chieſa gallicana, die frantzöſiſche Kirche.

GALLO, [Par. Lat.] ein Han / ein Kecker / ein Kückel.

¶ al cantar del gallo, wenn der Han krehet / zum Hanen-Geſchrey.

gallo d'India, Indianiſcher / Welſcher / Calecutiſcher Han.

gallo di boſco, gallo alpeſtre, ſilveſtre; ograno, Auerhan / Birckhun / wilder Han. V. Urogallo.

è ardito il gallo ſopra il ſuo letame, der Han iſt kühn auf ſeinem eigenen Miſt.

eſſer come quelle galline che fanno le uova ſenza il gallo, ſeyn wie die Hüner ſo Eyer legen ohne den Han; id eſt, ſich zwar in einer Wiſſenſchafft oder Sprach üben / aber niemand haben der uns corrigiere wann wirs nicht recht machen.

un buon gallo, * il gallo di monna checca, ein guter Han / id eſt, ein guter Weibermann.

* fà come il gallo; canta bene, ma raſpa male, er machts wie der Han / der krehet wol / aber ſcharret übel / id eſt, er prediget wol / aber lebt ärgerlich.

in quella caſa è poca pace, dove la gallina canta ed il gallo tace, da iſt wenig Fried / wo die Henne (die Frau) krehet und der Han (der Man̄) ſchweigt. V. Cantare.

Gallare, das Tretten / Pecken oder Beſteigen der Hanen. V. Calcare.

Gallato, Adj. vom Hanen beſtiegen.

¶ uovo gallato, ein Ey von der Henne ſo der Han beſtiegen hat.

Galletto, junges Hänlein. V. Pollaſtro.

¶ un paio di galletti, ein paar junger Hanen.

Galletto, ein kleiner Laßkrahn / ein Hänlein genannt.

¶ galletti da fontana, da lavamani, Hänlein oder Krähnlein / an Handfäſſern / zum Händ oder zum Kopff waſchen.

Gallina, ein Hun / it. Henne.

¶ gallina chioccia, chiocca, eine Henne / Brut-Henne / Gluck-Henne.

* chi gallina ſi fà, la volpe lo mangia, wer ſich zur Hennen macht / den frißt der Fuchs.

gallina vecchia fà buon brodo. V. Brodo.

chi di gallina naſce convien che ruſpi o razzoli, was von einer Henne herkom̄t / das ſcharret / id eſt, Art läſſt von Art nicht.

far' il verſo della gallina, es machen wie die Hüner / kackeln wie die alten Weiber.

ella è la gallina Mugelleſe, hà cento anni e moſtra un meſe; dieſes wird geſagt von einer alten Vettel / welche ſich jung ſtellet.

egli fà come la gallina di Montecuccoli; er iſt wie die Henne von Montecuculi / die fraß ihr Ey ehe ſie es gelegt hatte; wird geſagt von einem Verſchwender der ſein Korn friſt wann es noch grün iſt.

Galli-

Gallináio, Gallinaro, ein Hüner-Haus oder Korb. *V.* Gabbia. Pollaro.

Gallinaio-a, Hünerer/ Hünervogt/ Hünerwarter/ Warterin/ Hüner-Weib/ Hüner-Frau.

Gallinella, Dim. ein Hünlein/ junges Hennlein. *V.* Pollo, Pollaſtro-a.

Gallinelle, Plur. das Geſtirn am Himmel/ die Gluck-Henne/ Pleiades genannt.

Gallione, Galliaſtro, ein übel-verſchnittener Capaun/ der noch ein halber Han iſt.

Gallinaccia Gallinaccio, eine Henne/ ſo krähet wie ein Han.

Galloria, Subſt. ein Auffſpringen und ſich zerſchüttelen für Freude wie der Han.

Gallúccio, Galluto, Adj. munter/ friſch/ it. geil/ üppig/ gumpig.

¶ ella è troppo galluta, ſie iſt allzu friſch/ it. allzu frech/ kühn.

Gallucciare, Galluzzare, Ingallucciarſi, Ringallucciarſi, (di maraglia &c.) ſich ſchwingen und ſchüttelen wie ein Han für Freuden/ item eilend für groſſer Verwunderung auffahren.

GALLOCCIA, Galloccie, Gallozze, Plur. [vom Frantzöſiſchen Galoche, in Teutſchen Gallaſchen] Holtz-Schuhe. *V.* Zoccolo.

¶ * ſtar ſu'le gallozze. Met. ſchlemmen/ luderen/ ſchwelgen/ freſſen/ ſauffen/ im Sauſe leben. V. Sguazzare.

galiozze, galiozzette, hohe Weiber-Pantoffel (zu Venedig) Weiber-Sohlen.

Galone &c. *V.* Gala, Galloria &c. *V.* Gallo.

GALOPPO, Bereuter-Term. [Ferrar. und andere ſtammen dieſes vom Griechiſchen καλπᾶν lauffe; aber ich vermeine es könte wol von dem Celtiſch. walop/ oder Schwed. lôpa lauffen/ wallopa hergeleitet werden/ wall heiſſet Land/ auch noch heutiger Niderteutſcher Sprach; als gleichſam/ im̄er tapffer den Wall hinauf; zu dem mags wol ein Laut-Wort ſeyn/ wie traben ꝛc.] der Galop/ der Gang eines Pferds zwiſchen traben und rennen.

¶ andar di galoppo, den Galop gehen/ galoppiren.

dar il galoppo al cavallo, das Pferd im Galop gehen laſſen.

il gran galoppo, der ſtarcke Galop/ id eſt, faſt ſo viel als rennen oder ſprengen.

* egli vi corſe più che di galoppo, er iſt aufs geſchwindeſt hingelauffen.

GALUPPO, ein Soldaten-Jung/ Troßbub. Gall. Goujat; item ein Sudler/ Sudel-Koch/ ſonderlich im Krieg/ item ein Jung zu allerhand Sudel-Dienſten. *V.* Guattaro, Marmotto.

† GAMA, Gamma, die Muſicaliſche Sing-Leiter/ die Scala.

* cantar la gama ad uno, einem die Scala vorſingen/ id eſt, wacker ausſchänden/ einen guten Verweiß geben.

GAMBA, Gambe, Plur. [vom Griechiſchen Καμπὴ] Bein/ Schenckel/ Schienbein.

¶ romper, (romperſi) una gamba, ein Bein brechen/ abbrechen.

oſſo della gamba, Schienbein.

inſino a mezza gamba, biß auf halbes Bein (halben Schenckel.)

viola da gamba, Tenor-Geige/ weilen ſie zwiſchen den Beinen gehalten wird.

cento-gambe, ein Eſſel/ Kellerwurm.

ſtender le gambe, die Beine ausſtrecken.

* dolerſi (lamentarſi) di gamba ſana, ſich über einen geſunden Schenckel beklagen/ id eſt, über etwas gutes/ (wir ſagen) einem Leyd ſeyn daß die Braut ſo ſchön iſt.

* metterſi la via tra le gambe, den Weg unter die Füſſe nehmen/ id eſt, fort gehen.

* andar'a gambe alte (a gambe levate) mit hoch aufgehabenen Schenckeln gehen/ id eſt, ausreiſſen/ flüchtig gehen/ die Flucht nehmen/ (wir ſagen) Ferſen Geld geben/ Füſſe machen.

* darla a gambe (dar, far gambe) Idem.

* far gambe ad uno, einem Beine oder Füſſe machen/ id eſt, wegjagen.

* le gambe gli ſtaño molto bene in ſulla perſona, die Schenckel ſtehen ihm gar wol am Leibe. Bocc.

le coſe non vanno di buone gambe, die Sachen gehen nicht auf guten Füſſen. V. Piede.

la gamba fà cio che vuol' il ginocchio, der Schenckel thut was das Knie will; der Knecht was der Herꝛ.

aprir le gambe, die Beine von einander thun. V. Divaricare.

à gambe aperte, mit von einander grätſchenden Beinen.

le menzogne hanno corte le gambe, die Lügen haben kurtze Beine.

* guardar la gamba, den Schenckel in acht nehmen/ Met. ſich hüten.

* guarda la gamba! ſchaue auf/ nim̄ dich in acht!

Gambáta, Gambaruola, Subſt. die Unterſtellung eines Beins (Schelmen-Beins.) *V.* Gambetta &c.

¶ dar la gambata, einem ein Bein (Schelmen-Bein) ſtellen/ unterhalten/ unterſtellen.

* haver la gambata, einem ein Bein untergeſtellt werden/ id eſt, wann die Liebſte/ die einer gern hätte/ einem andern zu Theil wird.

Gambetta, Gambettina, Dim. artige/ wol-formirte Schenckel.

¶ * far bella gambetta, fein artig auf den Schenckeln bekleidt ſeyn/ ſchöne Waden zuwege bringen.

Gambetta, Gambetto, Unterſtellung des Beins.

¶ dar il gambetto ad uno, einem ein Bein unterſchlagen/ einem ein Schelmen-Bein halten.

ſeder' a gambetto, ſitzen/ und ein Bein über das Kny legen/ Met. mit Gedult ſitzen und warten.

Gambaccia, Gambaccie, Plur. häßliche/ ſchadhaffte Schenckel.

Gambuccie, Plur. kleine Schenckel.

Gambettare, Gambeggiare, Capriolen ſchneiden/ it. ſitzen und mit den Beinen ſchlenckern.

¶ ſiedi e gambetta, e vedrai la tua vendetta, ſitze/ und ſchlenckere mit den Beinen/ ſo wirſt du deine Rache ſehen/ id eſt, habe Gedult/ und befehle die Rache GOtt.

Gamberúolo, Gambiera, gambiere, gambali, Plur. Bein-Harniſch.

Gambo, Stiel/ Stengel eines Gewächs. *V.* Stelo, Fuſto.

Gambone, m. ein groß Bein/ item ein Schelmenbein.

¶ dar gambone, ein Schelm-Bein unterſtellen/ it. Met. die Kinder an ſtatt des Ausſchändens loben/ und alſo in ihrer Boßheit ſteiffen und ärger machen.

Gambone, Schuncken/ Schincken/ Hammen. *V.* Preſciuto.

Gambuto, gebeinet/ geknögelt/ it. geſtielt/ geſtengelt.

GAMBARO, Gambero, [vom Lat. Gammarus oder Cammarus, Germ. Gummer/] Krabbe/ wird aber jetzunder mehr für einen Fluß- oder Bach-Krebs genommen. *V.* Granchio.

¶ un piatto di gamberi, eine Schüſſel Krebs.

gambaro groſſo, di mare, ein Meer-Krebs. V. Granchio.

* un Capitano di gambari, ein Hauptmañ über die Krebs/ id eſt, ein verzagter Hauptmañ über noch verzagtere Soldaten.

inſegnar' a caminar' a deſtura alli gamberi, die Krebſe lernen recht vor ſich

geben / ſich vergebens bemühen / ungelehrte Stockfiſche informiren.

Gambaretto, Dim. ein Krebslein / kleiner Art wie ſie im Necker ꝛc. gefangen werden / it. Garnele.

GAMMURRA, Gamorra, Camurra, Gammorrino, ein tüchenes Weiber-Kleid / Weiber-Rock.

GANASCIA, Ganaſſa, der Kiefer eines Thiers / ſelten eines Menſchen. *V.* Maſcella. Guancia.

* Ganaſcióne, m. eine Maultaſche / Maulſchelle / Ohrfeige / eine Schlappe. *V.* Guanciata.

GANGARO, Gánghero, gangheri, Plur. [vermeine es ſeye verderbt vom Teutſchen Angel] Thür und Läden-Bänder / it. dero Angel.

* ſtar ne' gangheri, in den Angeln bleiben / Met. in der Mittelmäſſigkeit / Maaß und Ziel halten / ſich innen halten / der Sache nicht zuviel thun.

* uſcir de' gangheri, aus den Angeln gerathen / Met. entrüſtet / zornig / ſehr unwillig werden.

* eſſer fuor de' gangheri, aus den Angeln / id eſt, ſehr entrüſtet / unwillig ſeyn.

* dar gangheri (un ganghero) artig entwiſchen / darvon bleiben.

Gangherare, Angel ſeſt machen / die Angeln einmachen.

Gangheggiare, quaſi Ganghereggiare, wird von einem Hengſt / Eſel / Stier und Bock geſagt / wann ſie nach Anriechung der Stute / Eſelin / Kuhe und Geiß ihrer Natur / geil und begierig werden / und den Kopff ſamt den Leffzen aufwerffen.

GANGOLA, das Zäpfflein im Halß / it. eine Drüſe.

Gangoloſo, mit dem Zäpfflein / it. mit Drüſen behafft.

† GANGRENA, [Par. Lat.] der Krebs / freſſender Schaden / faul Fleiſch am lebendigen Leibe. *V.* Cancaro.

GARA, [Ferrar. ſuchts gar in der Aurigatione oder Wettfahren in den Ludis Circenſibus; allein bey unſern Gothen oder Schweden heiſt Käran / anklagen / rechten / vor Gericht zancken.] Wett / Streit / Zanck / it. Eifer des Vorzugs halber. *V.* Emulatione, Geloſia, Concorrenza, Competenza.

¶ a gara, in die Wette.

far' a gara con uno, mit einem etwas die Wette thun / wer es beſſer mache / einem es bevor thun wollen. V. Gareggiare, Concorrere.

far' a garà favorirſi, a regalarſi &c. einander in die Wette beehren / beſchencken.

le cicale fanno a gara, die Heuſchrecken kirren in die Wette.

Gareggiare, in die Wette thun / etwas bevor thun wollen. *V.* Contendere.

¶ gareggiare con uno, mit einem ꝛc. wettſtreiten / nicht weichen wollen.

gareggiare con uno in materia d'amore &c. eines Mitbubler / Mitwerber ſeyn. V. Concorrere &c. Competere.

chi vorrebbe gareggiare con voi? wer wolte es euch gleich thun?

Garoſo, Idem, ein Hartnäckiger.

† GARANTIA, Guaranzia, [vom Teutſchen gewähren Term. di ſtato Gall. garantie] Gewährung / Gutſprechung in Staats-Tractaten.

Garantire, gewähren / gutſprechen.

¶ garantir un' allianza, un patto, für eine Allianz gut ſprechen / als Mittler ſeyn / gewähren.

garantir una compra, vendita, einen Kauf oder Verkauf gewähren.

Garantito, gewähret / gutgeſprochen.

GARBINO, [Term. di Mar.] Südweſt-Wind. *V.* Libeccio.

† GARBO, [ſoll von Acerbus, quaſi gierbo corrump. ſeyn] Adj. räß / ſäuerlich / beiſſend auf der Zunge. *V.* Piccante. Frizzante. Agro.

¶ vin &c. garbo, ein räſer Wein ꝛc.

frutti garbi, ſaure Früchten.

Garbo, Subſt. Geſchmack / Met. Zier / Artigkeit / Geſchicklichkeit. *V.* Grazia. Maniera. Modo. Pulitezza. Aggarbatura.

¶ con bel garbo, mit einer feinen Manier / Zier. V. Modo.

haver garbo, eine Zier / Zierlichkeit / Artigkeit haben / hübſch heraus / (ins Geſicht) kommen. V. Gratia.

queſta coſa non ha garbo, das hat keine Zier / es kommt nicht ſchön heraus (ins Geſicht.)

un' huomo di garbo, ein wackerer / verſtändiger Mann. V. Garbato, Galante.

Garbetto, Garbotto, Adj. räßlich / ſäuerlich.

¶ vino garbotto, ein etwas räſer Wein.

Garbezza, Räſe / Säuere.

Garbare, räß / ſäuerlich / it. geſchmackhafftig ſeyn / wol / gut ſchmecken. Met. wolgefallen / anſtehen.

¶ queſto vino non mi garba, dieſer Wein ſchmeckt mir nicht.

dopo haver mangiato coſe dolci, non garba il vino, auf ſüſſe Speiſen ſchmeckt kein Wein.

queſta coſa non gli garba, das Ding ſtehet ihm nicht an.

Garbare, Garbeggiare, Aggarbare, eine Art / eine Zier geben.

¶ garbar' (garbeggiar') un lavoro, un vaſo &c. einer gemachten Arbeit / einem verfertigten Geſchirr ꝛc. die letzte Zier geben / vollends ausmachen / wie es ſich gehört. V. Perfettionare. Finire.

Garbato, Adj. fein / artig / hübſch / zierlich / wacker. *V.* Galante. Manieroſo. Pulito. Gentile.

¶ un' huomo garbato, ein feiner / hübſcher Menſch.

un garbato giovane, ein wackerer Jüngling.

ah garbato! ey wie hübſch! ey wie artig! V. Galante!

un trattar garbato, ein feines manierliches Verfahren.

Garbatino, klein und artig.

¶ ella è garbatina, ſie iſt klein und überaus artig.

o che poppette garbatine! ey wie artige Düttlein!

Garbatamente, Adv. fein / artig / mit einer Zier. *V.* Garbo.

Garbatezza, Artigkeit / Zierlichkeit.

Garbatúra, Aggarbatura, Garbeggiatúra, letzte / völlige Ausmachung und Zierde einer Arbeit / item die Artigkeit und Wolanſtändigkeit derſelben.

GARBUGLIO, Garbugli, Plur. [vermeine vom Teutſchen verwirren / quaſi vervviglio oder vervvirglio] ein Miſchmaſch / Verwirrung / verwirrte Rede ꝛc. *V.* Confuſione, Imbroglio, Imbarazzo, Meſcuglio.

¶ che garbugli ſono queſti? was iſt das für ein Miſchmaſch?

metter garbugli, verwirrte Händel / böſe Boſſen anſtifften.

Garbugli, Händel / Gezänck ꝛc.

¶ far garbugli, metter garbugli, Gezänck ſtifften / Aufruhr / Uneinigkeit verurſachen. V. Fuoco, Campo.

Garbugliare, Ingarbugliare, Barbugliare, verwirren / untereinander werffen. *V.* Confondere, Imbrogliare.

¶ garbugliar' una coſa, le parole, etwas verwirren / verwirrt reden oder handeln / reden wie die Leute / ſo noch halb ſchlaffen / ſo da truncken oder erſchrocken ſind / und mit der Sprach nicht heraus wollen.

non mela garbugliare tu dico, mache du mir keinen verwirrten Handel breit / ich ſage dirs / red recht heraus wie die Sache beſchaffen iſt.

mi s' ingarbuglia il cervello, es ſchwindelt mir der Kopff / it. ich werde aller töblich / toll / ſchwindlicht.

Gareggiare &c. *V.* Gara &c.

† GARESE, m. die Bug oben an den Schultern eines Pferds.

† GARETTO, Garretto, der Bug an Knyen / beydes an Thier und Menſchen.

Garettiera, Knye-Band / oder Strümpff-Band.

¶ l' ordine della garettiera, der Orden vom blauen Knye-Band in Engelland.

GARGANELLO, [Lat. Querquedula,] ein wilde Ente von der kleinern Art / Wild-Entlein.

GARGANTA, Garganto, Gargatto, [Par. Spagn. vom Teutſchen Gurgel / Hals. *V.* Gorga &c.

Gargantiglia, [Par. Spagn.] Hals-Gehänglein / Hals-Kettlein der Weiber. *V.* Collana. Vezzo.

Gargariſmo, [Term. Med.] Gurgel-Tranck / Gurgelwaſſer.

Gargarizzare, Gargarizzarſi, ſich gurgeln / den Hals ausgurgeln / ausſchwancken / ausſpülen. *V.* Riſciacquare.

Gargato, ein Gereuſper / ein dicker / zäher Speichel mit Gewalt aus dem Hals heraus gegragget. *V.* Farda. Flemma. Sarnacchio.

GARIGLIO, Garuglio, garigli, garúgli, Plur. [vom Griechiſchen κάρυον quaſi Cariolo. Gall. Cerneaux] ausgeſchelte / grüne Nüß-Kernen / it. der Nuß-Kern insgemein.

GAROFANO, [Lat. Caryophyllum] ein Negeleins-Blum / eine Nelcke / Grasblum.

¶ un bel garofano, ein ſchönes Negelein

Garofano, Gewürtz-Negelein.

¶ ſtecco, ſtecchi di garofano, Idem. Negelein / Gewürtz-Negelein.

imbroccar' un cappone arroſto con ſtecchi di garofano, einen gebratenen Cappaun mit Würtz-Negelein beſtecken.

Garofanino, ein klein Gewürtz-Negelein.

¶ egli è un garofanino, er iſt wie ein klein Gewürtz-Negelin; wird von kleinen aber ſehr gelehrten Leuten geſagt: klein aber voller Wiſſenſchafft.

Garofanare, Ingarofanare, mit Nelcken zieren / it. in einer Negeleins-Brühe einmachen ꝛc.

Garretto &c. *V.* Garetto.

GARRIRE, [Par. Lat.] ſchwätzen / zwitzern / ſingen / (wird aber nur von Vögeln geſagt) *V.* Cantare.

¶ gli uccelli garriſcono a gara, die Vögel ſingen in die Wette.

il garrire delle rondini, das Zwitzern der Schwalben.

Garrire, zancken / hadern / it. Met. hefftig ausſchänden / beſtraffē / Gall. Tancer; *V.* Sgridare.

¶ garrire uno, einen recht ausſchänden.

eſſer garrito dalla madre, von der Mutter ausgeſchändet werden.

Garrimento, eine Ausſchändung / Trutzung / it. eine Schwätzerey.

Garrito, Gezänck / it. Gezwitzer.

¶ il garrito de gli uccelli, das Gezwitzer der Vögel.

Garrulo, Adj. geſchwätzig / ſchwätzhafft / plauderhafft. *V.* Loquace. Cicalatore. Cianciatore. Ciarlone.

Garrulitá, Geſchwätzigkeit / Schwätzhafftigkeit.

GARZA, Garzuóla, Garzára, Garzetta, [Par. Spag.] corr. von Ardea, junger Reiger / it. eine Atzel. *V.* Airone. Gazza. Pica.

Garza, Garzara, ein Reiger-Buſch.

GARZO, Garza [vom Lat. Carex] Diſtel / Karten-Diſtel. *V.* Cardo.

Garzare, kartätſchen.

¶ garzare drappi, Tücher kartätſchen. V. Cardare.

Garzeria, Garzaria, ein Ort wo die wollene Tücher aufgeſpannt und gekartätſcht und zubereitet werden; die Rahm. *V.* Chiodara.

¶ la garzeria di Padoua, ein ſolcher Ort zu Padua.

GARZONE, m. [Ferrar. bringt dieſes Wort mit groſſer Mühe vom Lat. Agaſo, quaſi Agaſone &c. allein das Gothiſche oder Schwediſche Wort Gäſſe oder Göſſe käme füglicher meines Erachtens] ein Jung / ein Bub / zumahlen eines Handwerckers oder Krämers. *V.* Ragazzo. Giovane.

¶ il garzone del ſartore &c. der Schneiders Jung ꝛc.

garzone di bottega, Kram-Jung.

Garzone, [Par. Lomb.] ein Knecht / Hausknecht.

¶ il garzone di caſa, der Hausknecht. V. Famiglio.

il garzone di ſtalla, der Stallknecht.

garzone di bottega, Kram-Diener.

Garzone, Bub / id eſt, Huren-bub / Buhl / item Sodomitiſcher Schandbub. *V.* Ragazzo, Bardaſſo &c. Drudo.

¶ ſpende il ſuo con meretrici e garzoni, er verzehret das Seinige mit Huren und Buben.

Garzoncello, Garzonetto, Dim. ein Jüngling / Bub / Jung.

Garzonaſtro, Idem.

Garzoneggiare, als ein Jung oder Knecht dienen.

Garzonile (età,) junges Alter / Alter eines Jünglings.

GARZUOLO, [Ferrar. von caulis quaſi caulicciolo &c.] das mittere Hertzlein oder Kern im Lattich oder Köhl ꝛc. *V.* Cima. Cimola.

¶ egli non mangia che i garzuoli e laſcia le foglie, er iſſet nur die Hertzlein / und läſſt die Blätter ligen. V. Gromolo.

garzuoli di lattuca, endivia, verzi &c. Hertzleins Lattich / Hertzleins-Endive / Hertzleins Köhl ꝛc.

Gaſtaldo &c. *V.* Caſtaldo.

Gaſtigare &c. *V.* Caſtigare.

GATTA, Gatto, [vom Lat. Cattus, oder vom Teutſchen Katz.]

¶ è gatto ò gatta? iſts ein Katter (Katz) oder Kätzin?

Nota, von der Katz als einem bekannten Hausthier / wie auch vom Hunde ꝛc. hat man allerhand Sprüchwörter / als:

giuocar' alla gatta orba (cieca, giuocar' alla gattorbola) die blinde Maus ſpielen / Met. unter dem Hütlein ſpielen.

* pigliar (prender) una gatta a pelare, eine Katz zum Rauffen aufnehmen / id eſt, einen gefährlichen Handel.

* far la gatta morta, far' il gattone, eine todte Katz agiren / id eſt, ſich ſtellen als ob einer etwas nicht in acht nehme / it. heucheln.

* far la gatta di Malino, es machen wie Maſins-Katz / welche die Augen zudruckte / um die Mäuſe nicht zu ſehen.

quando la gatta non ſtà in caſa, i topi ballano per i banchi, wann die Katze nicht zu Haus iſt / dantzen die Mäuſe auf den Bäncken.

quando gatta ſtà a caſa, i ſorci ſtanno quieti, wann die Katze zu Haus iſt / ſind die Mäuſe ſtill.

per amor del ſevo, lecca la gatta il candeliere, wegen des Unſchlits leckt die Katz den Leuchter.

a gatta che lecca lo ſpiedo, non gli fidar l' arroſto, der Katzen ſo den Spiß lecket / ſoll man den Braten nicht vertrauen.

mandar la gatta per lardo, die Katze um Speck ausſchicken.

* gatta ci cova, es liget eine Katze da / id eſt, da iſt etwas Böſes drunter verborgen.

inſegnar' a rampicar' alla gatta, die Katze lehren klettern / id eſt, ders beſſer kan.

insegnar' a rampiccar' alle gatte, lehre die Katzen nicht klettern; id eſt. hilff den gottloſen nicht zur Boßheit.

mprar la gatta nel ſacco, die Katze im Sack kauffen/ id eſt, ohne es zu ſehen/ it. etwas unbedachtſam eingehen.

ndar' a veder peſcar la gatta, die erſoffene Katze ſehen widerfiſchen / id eſt, müſſig gehen / nichts zu thun haben.

gatta guantata non prende ſorci, eine Katze die Handſchuh an hat / fängt keine Mäuſe/ id eſt, kein Zärtling thut groſſe Thaten.

menar la gatta al lardo. die Katze zum Speck führen/ id eſt, einem boßhafften Gelegenheit geben Ubels zuthun/ einen verführen.

e colpa ha la gatta, ſe la ſerva è matta. V. Colpa.

hiamar la gatta, gatta, e non muccia. V. Chiamare.

ndar alla gatta per lardo, zur Katzen um Speck gehen/ id eſt, von einem etwas begehren/ das er für ſich ſelbſt haben wolte.

aſcar in piè come la gatta. V. Piè.

ci penſo come la gatta all' inſalata, ich dencke dran wie die Katz an den Salat/ id eſt, gar nicht.

atto, Gatto, Gatton, Gattone, Adv. heimlich/ verſtohlener Weiſe / it. ſchleichend wie die Katzen / [die Spanier ſagen / a gatas.] *V.* Carpone, Catellone.

andar' a gattone, ſchleichen wie eine Katze.

attària, Katzen-Kraut / Katzen-Schwantz/ (ein Kraut.)

attaruóla, Katzen-Loch in einer Thür.

entrar per la gattaruola, durchs Katzen-Loch hinein ſchlupffen.

atteccio, das Katzen-Rammelen. *V.* Foga, Frega. Caldo.

* andar' in gatteccio, rammelen / geil/ brünſtig werden.

atteggiare, Idem, des Nachts auf der Gaſſen herum lauffen wie die Katzen/ gaſſatiren gehen.

attéſco, Adj. was Katzen-Art iſt.

¶ la tigre e la pantera ſono animali di razza gatteſca, das Tiger- und das Panther- oder Pardel-Thier ſeynd von Katzen Art.

eſſer di razza gatteſca, Katzen Art ſeyn/ das Waſſer oder den Regen ſcheuen.

Gatticciuólo, Gattuccio, Gattolino, Gattoncino, Dim. ein Kätzlein / Kätzgen/ junge Katz.

¶ i gattucci hanno aperto gli occhi, die junge Katzen haben die Augen offen / id eſt, ich bin einmal geſcheid worden.

far gattucci, junge Katzen werffen. V. ſeq.

Gattucciare, Gattilare. junge Katzen werffen/ item ſchreyen/ mauen wie eine Katz. *V.* Miagolare, Gattonare.

Gatto-mammone, Meer-Katz.

Gatto-zibetto, Biſem-Katz.

Gattolare. mauen/ ſchreyen/ it. klettern wie eine Katz.

Gattoli, Plur. [Par. Ven.] die Dohlen und Schlamgruben in der Stadt/ wo auch aller Unflat / todte Katzen und dergleichen hingeworffen werdē.

Gattone, magnif. eine groſſe Katz/ Met. ein argliſtiger Schalck.

Gattonare, mauen / ſchreyen / it. klettern/ kratzen wie eine Katz.

Gattone. *V.* Gatto, Carpone, Catellone.

Gattoni, Plur. Ohren Klam̃ / ein Zuſtand bey den Ohren/ welcher verhindert daß man den Kiſer nicht bewegen noch eſſen kan.

GAVAGNA, eine Art Körbe oder Daniſtere.

GAVARDINA, ein Bauren- oder Hirten Kittel.

GAVAZZARE, [corrupt. vom Lat. Gavilus quaſi gaveſcere] über laut lachen oder ſich über alle Maß freuen/ ungebärdig frolocken und ſchertzen / Gallic. Gauſſer. Hiſp. Gozar. *V.* Godere. Gogolare. Ridere. Smaſcellare.

Gavazzo, eine ungebärdige Freude/ unzüchtig Gelächter ꝛc. item [Par. Lombard.] ein unzüchtiger Spey-Vogel der immer lacht und andere auslacht/ Spötter/ it. einer ſo ſich um den Lohn zu allerhand Boſſen und Sudeldienſte ꝛc. gebrauchen läſſt/ Hiſpan. Gavacho, welche auch die fremden Frantzoſen/ Schimpffweis alſo nennen.

Gavazzarra, und contract. Gazzarra, Gazzaria, eine allgemeine Freude mit ſchieſſen. Trionfo, Allegrezza. Feſta.

Gavazzariglia, jetzund Contract. Gozzouiglia. Vid. Ibid.

GAVELLO, item Gattiglio, Gavelli, gattigli, Felge / Felgen an Rädern. *V.* Volga.

GAVETTA, Bündlein / Büſchlein / wird nur gebraucht/ wie folgt:

¶ una gavetta di corde di violino, ein Büſchlein Geigen-Säiten.

Gavettare, Ingavettare, die Säiten zu Büſchlein binden.

GAVIGNE, Gavine, [Plur. corrump. vom Lat. Glandula] die Mandeln / it. der Kiſer/ it. der Theil des Halſes zwiſchen den Ohren und den Kinnbacken.

¶ gonfiatura, infiammatione delle gavigne, oder Gavine allein / Mandeln-Geſchwär. V. Gaioni.

Gavignello, Gavitello, Met. ein Stück Holtz / oder ein Fäßlein welches ans Anckerſeil gemacht / über dem Waſſer ſchwimmt / auf das man ſehe wo derſelbe lige.

GAVOCCIOLO, [corrump. vom Lat. Glandula oder Carbunculus] Peſtilentz-Beule/ ſonſten Anthrax genannt; Peſt-Geſchwär. *V.* Carbonchio. Ghianduſſa. Bubone.

¶ un gavocciolo mortifero, eine tödtliche Peſt-Beule.

GAVOTTA, [Term. Muſic.] ein ſo genannte Art Dantzes.

¶ ſuonar, danzar' una gavotta, eine gavotte geigen ꝛc. dantzen.

GAZZA, Gazzuola, vom Teutſchen Atzel/ Hetz / Agleſter / Elſter / Met. ein Plauderer/ Waſcher.

¶ * pela la gazza, ma ſi che non ſtrilli rupffe die Hetze / aber daß ſie nicht ſchreye/ (wir ſagen) man ſoll die Schafe / id eſt, die Unterthanen ſcheeren/ aber nicht ſchinden oder machen daß ſie rebelliſch werden.

nido fatto, gazza morta, wann das Neſt gemacht iſt/ ſo ſtirbt die Atzel; mancher iſt kaum mit groſſer Mühe zu Mittelen kommen/ da ſtirbt er.

ella ciarla tutto il di come una gazza, ſie plaudert und ſchwätzt den gantzen Tag wie eine Hetze.

Gazzo, Gazzolo, Adj. blau-Atzel oder Katzen augigt / Glas-augigt. Lat. Glaucus.

¶ un caval gazzo, ein Glas augigt Pferd/ ein Pferd das Waſſer farbe / graue Katzen- oder Glas-Augen hat.

occhi gazzi, blaue Katzen Augen/ Glas-Augen.

Gazzolare, ſchwätzen wie eine Hetz. *V.* Ciarlare, Cicalare.

Gazzarra &c. *V.* Gavazzara &c.

† GAZZETTA, eine geringe Müntz etwa eines Kreutzers werth zu Venedig; *V.* Baiocco.

Gazetta, getruckte Poſt-Zeitungen/ alſo genannt / weil ſie vor Alters wie auch noch heut zu Tag um ein ſo ſchlechtes Geld gekaufft wurden. *V.* Novella, Rapporti.

¶ legger la gazzetta, (le gazzette) die Poſt-Zeitung leſen.

Gazzettante, Gazzettiere, ein Zeitung-Schreiber oder Krámer. *V.* Novelliſta, Novelliere.

Gazzolare &c. *V.* Gazza.

G E.

† GELLAMINA, Calamina, Kalmey. [Lat. Terra Cadmia genannt] mit welcher aus Kupffer Meſſing gemacht wird.

GELO, Gielo, [Lat. Gelu] Froſt/ Kälte/ it. Eiß/ it. Gallarte. *V.* Freddo. Ghiaccio.

¶ far gelo. frieren.

egli hà fatto gran gelo queſta notte, es hat ſtarck gefroren dieſe Nacht.

Gelare, frieren/ gefrieren/ zufrieren. *V.* Congelare, Agghiacciare.

¶ gela, es frieret.

comincia a gelare, es fängt an zu frieren.

Gelarſi, erfrieren/ zufrieren/ gefrieren/ zuſammenfrieren/ it. geſtehen. *V.* Figgerſi, Quagliarſi.

¶ il fiume ſi gela, der Fluß gefrieret/ frieret zu.

il brodetto ſi gela, die Brühe geſtehet/ wird kalt.

il ſangue mi ſi gela nelle vene, das Blut geſtehet/ geſtocket ſich in meinen Adern.

Gelare, feſt/ unverwund'ich machen. *V.* Fatare.

Gelato, gefroren/ erfroren/ zugefroren/ it. veſt/ unverwundlich.

¶ eſſer gelato, gefroren/ id eſt, feſt ſeyn.

Geláta, Gelatina, Gelo, [Kuchen Term.] geſtockte/ geſtandene Brühe/ Sulſe/ Gallarte/ Gallarey/ ſo aus Kälber und dergleichen Füſſen mit Zuſatz Eſſig und Gewürtz gemacht wird.

¶ il mare ſtà tranquillo come una gelatina, das Meer iſt gantz ſteck ſtill als wann es eine Gallarte wäre.

Gelamento, Gefrierung/ Erfrierung/ Zufrierung.

Gélido, [Parol. Lat. e Poet.] froſtig/ kalt. *V.* Freddo.

GELOSO, [Lat. Zeloſus, Zelotes Gall. jaloux.] eiferend/ eiferſüchtig/ item argwöhniſch/ item begierig.

¶ Dio geloſo, der eiferende GOtt.

eſſer, divenir geloſo di qualche coſa amata, eifferſüchtig über etwas geliebtes werden/ über etwas eiferen. V. Geloſia.

far' uno geloſo, einen eifern machen. V. Martello. Ingeloſire.

affari, materie geloſe, gefährliche/ kiteliche/ id eſt, hochwichtige Staats-Materien ꝛc. V. Importante. Scabroſo.

le piazze, i poſti, i paſſaggi più geloſi, die Veſtungen/ die Poſten/ die Päſſe welche am gefährlichſten ſeyn/ da meiſt angelegen iſt wann ſie eingenommen würden. V. Geloſia.

eſſer geloſo della moglie, mit ſeinem Weib eifern. V. Martello.

eſſer geloſo della ſua ſalute &c. ihm ſein Heyl ꝛc. ſehr angelegen ſeyn laſſen.

eſſer geloſo contra di uno, einem nicht wol gewogen ſeyn/ einen Groll wider einen haben.

Geloſaccio, Geloſiſſimo, Adj. überaus Eifer-ſüchtig/ ſehr eiferend.

Geloſamente, Adv. mit groſſem Eifer.

Geloſia, Eiferſucht/ Scheelſucht/ it. Sorge/ Angelegenheit/ item Met. Argwohn/ Behutſamkeit und gute Auſſicht in Staats- und Regierungs-Sachen/ auch in geringſten Dingen.

¶ geloſia figliuolo o ſore la d'amore, Eiferſucht iſt eine Tochter oder vielmehr eine Schweſter der Liebe.

entrar' in geloſia, eiferſüchtig werden/ anfangen zu eifern.

prender (pigliar) geloſia di qualche coſa. einem Ding nach eifern/ über etwas eifern/ id eſt, neben einem andern verlangen/ it. förchten es werde ihm genommen.

dar geloſia ad uno, einen eiferend machen/ machen daß er eiferen und argwohnen muß/ einem arge Gedancken machen. V. Martello.

queſte moſſe danno gran geloſia a' vicini, dieſes Marſchiren/ macht den Nachbaren arge Gedancken.

haver geloſia, eiferen/ eiferſüchtig ſeyn.

acciecato dalla geloſia, von der eiferſüchtigen Liebe verblendet

cacciar la geloſia di capo (uſcir di geloſia) ausgeeifert haben/ nicht mehr eifern/ die Eifer Gedancken fahren laſſen.

far qualche coſa per geloſia, etwas aus Eiferſucht/ it. aus Neid thun.

tener' uno in geloſia continoua, einen in immerwährendem Eifer/ Argwohn und Sorge halten.

un poſto, paſſaggio &c. di geloſia, eine Peſt/ ein Paß ꝛc. der zu eifern/ id eſt, gefährlich/ der wol in acht zu nehmen/ und da viel dran gelegen. V. Geloſo.

ne' poſti di maggior geloſia, an den gefährlichſten Poſten und daran am meiſten gelegen. V. Geloſo.

Geloſia, Met. ein Eifer/ id eſt, Gitter-Fenſter/ Guck Fenſter (dieweil ſolche den Eiferenden gar wol dienen.)

¶ affacciarſi, ſtar' alla geloſia, ſich an das Guck-Fenſter machen/ zum Gückerlein heraus ſchauen.

GELSO, [Ferrar. ſagt von Celſo] ein hoher/ rechter Maulbeer-Baum; zum Unterſcheid der nidrigen Maulbeer/ it. Himbeer-Stauden/ Maulbeer-Baum/ it. Himbeer-Staude. *V.* Moro.

Gelſa, Maulbeer.

GELSOMINO, Jaſmin.

¶ cinto di roſai bianchi e vermigli, e di odoroſi gelſomini, umgeben/ mit rohtund weiſſen Roſen und wolriechende Jaſmin.

oglio, manteca di gelſomino, Jaſmin Oel oder Pomade.

guanti, con odori di gelſomino, Handſchuh mit Jaſmin Geruch.

GEMELLO, Gemelli, [Par. Lat.] Plur. Zwilling/ Zwillinge. *V.* Gemini.

¶ far due gemelli, Zwilling gebähren.

GEMERE, Gemire, [Par. Lat.] ächtzen/ ſeufftzen/ weheklagen/ jammern. *V.* Solpirare. Dolere. Langnarſi, ſo beſſer.

Gemere, Gemire, gantz gemach ſchwitzen oder tropffen/ wie in den Hölen oder ſonſt an Felſen ſo an feuchten Orten ſtehen ꝛc. zu ſehen. *V.* Stillare. Scolare.

Gemere, Met. gemach und mit zu Zeiten fallenden Tropffen weinen. *V.* Piangere.

Gemente, ſeufftzend/ Met. traurig. *V.* Dolente.

Gémito, Gemiti, Plur. Seufftzer/ Jammer. *V.* Solpito. Pianto.

¶ trar gemiti dall' intimo del cuore, tieffe Seufftzer ſchieſſen laſſen/ ächtzen und wehe klagen.

viver tra gemiti e ſoſpiri, unter Aechtzer und Seufftzen ſein Leben zubringen.

GEMINI, [Term. Aſtrol.] das Zeichen der Zwilling im Thier-Kreyſe.

¶ quando il Sole entra nel ſegno de' gemini wann die Sonn in Zwilling gehet.

Gemino, [Par. Poet.] doppelt. *V.* Doppio.

Gemina oder Gemella, eine Art von Weinbeer/ deren allezeit zwey Trauben an einer Reben ſtehen.

Geminare, verdoppeln. *V.* Raddoppiare, ſo beſſer.

Geminato, gedoppelt. *V.* Dupplicato.

GEMMA, [Par. Lat.] ein Edelgeſtein/ Kleynod. *V.* Gioia &c. ſo beſſer.
¶ prezioſa gemma, koſtbares Kleynod.
Gemma, Met. ein Aug oder Knopff am Weinſtock ꝛc. ein Aeuglein.
¶ inneſtar' a gemma, impffen/ kropffen/ peltzen mit einem Augzweiglein/ Aeuglein.
Gemmare, Ingemmare, mit Edelgeſtein verſetzen/ it. Augen gewinnen/ knöpffen.
Gemmato, mit Edelgeſtein verſetzt; it. mit Perlen ꝛc. præparirt.
¶ Giuſeppe gemmato, Perlen-Waſſer/ it. ein ſo genanntes köſtliches Waſſer ſo der Groß-Hertzog von Florentz fremden Cavallieren verehret.
GEMO, [vom Lat. Glomus] Kneuel. *V.* Gomitolo.
¶ un gemo di refe, ein Kneul-Zwirn.
† GENEALOGIA, [Par. Grec.] Stam̃-Baum/ Geſchlecht-Regiſter.
¶ la Genealogia di Criſto, das Geſchlecht-Regiſter Chriſti.
deſcriver, drizzar la genealogia di uno, eines Stammbaum aufrichten.
Genealogico, Adj. zum Geſchlecht-Regiſter gehörig.
¶ albero genealogico, Stamm-Baum.
Genealogiſta, ein Geſchlecht-Beſchreiber.
GENERE, m. [Par. Lat. Genus] Geſchlecht/ item Art. *V.* Specie. Sorte.
¶ il genere humano, das menſchliche Geſchlecht.
in genere, insgemein/ durchgehends.
parlar &c. in genere, insgemein reden ꝛc. V. Generale.
in ogni genere di ſcienza &c. in allerley Wiſſenſchafften ꝛc.
in queſto genere di vita, in dieſer Lebens-Art.
un genere di animali, eine Art Thiere.
Generále, Adj. & Subſt. allgemein/ gemein. *V.* Univerſale. Commune.
¶ un coſtume generale, ein allgemeiner Gebrauch.
una regola, aſſioma generale, eine allgemeine Regul. V. Fondamentale.
opinione, lamento &c. generale, allgemeiner Wahn/ allgemeine Klag.
una guerra generale, ein allgemeiner Krieg.
una pace generale, ein allgemeiner Fried.
concorſo generale di Dio [Term. Theol.] allgemeiner Beyſtand GOttes in allen menſchlichen Thaten / ſie ſeyen gut oder böß.
parole &c. generali, allgemeine Wort ſo nur insgemein geredt werden.
ſpedir' uno per le generali, einen in generalibus abfertigen / ein Compliment machen und fortſchicken.
ordini generali, allgemeine Befehle ſo nur insgemein gegeben worden.
confeſſione generale, General-Beicht.
commando generale, allgemeine Gewalt-habung. V. Aſſoluto.
parlar &c. in generale, insgemein reden ꝛc. V. Generalmente. Genere. in genere.
combattimento, aſſalto &c. generale, allgemeine General-Schlacht / General-Sturm ꝛc.
quartiero generale, Haupt-Quartier / General-Quartier.
(Capitan) Generale, ein General.
(Ammiraglio) Generale di mare, ein Admiral.
Tenente Generale, General-Leutenant.
Generale dell' artiglieria, Obriſt Feld-Zeugmeiſter.
Generale di Fanteria, Obriſter zu Fuß.
Generale di cavalleria, Obriſter Rittmeiſter zu Pferd.
Generale delle caccie, Obriſt-Jägermeiſter V. Capo-caccia.
Generale d' una Religione, der General eines Ordens.
il Padre Generale de' Padri Gieſuiti &c. der Pater General der Pater Jeſuiten ꝛc.
Generaliſſimo, Generaliſſimus.
Generalmente, Adv. insgemein/ insgeſamt / durchgehends. *V.* Genere, Generale.
¶ parlar &c. generalmente, insgemein reden ꝛc.
generalmente parlando, insgemein davon zu reden.
egli è amato generalmente da tutti, er wird insgemein (durchgehends) von allen geliebt.
confeſſarſi &c. generalmente, die allgemeine Beicht ablegen.
queſta natione è generalmente codarda, dieſe Nation iſt durchgehends feig und verzagt.
Generalarſi, Ingeneralarſi, General werden.
Generaláto, Subſt. il Generalato, die General-Stelle/ Generalſchafft.
Generalità, die Allgemeinſchafft / item die Generalität.
Generare, Ingenerare, zeugen / erzeugen/ gebähren.
¶ generar' (ingenerar') un figliuolo, einen Sohn oder Kind zeugen/ erzeugen. V. Fare.
la potenza, facoltà, di generare, die Krafft zu zeugen.
ingenerar qualche virtù, vizio &c. ad uno, einem eine Tugend / ein Laſter ꝛc. einpflantzen / eingebähren. V. Produrre. Cagionare. Fare.
queſti cibi generano ſete, molte malatie &c. dieſe Speiſen machen / verurſachen Durſt/ viel Kranckheiten. V. Fare.
i frutti crudi generano la ſcabbia, cattivi humori &c. rohes Obs macht krätzig / verurſachet böſe Feuchtigkeiten.
generar' faſtidio, ſoſpetto, tentazione, &c. ad uno, einem Verdruß machen/ Argwohn verurſachen/ Anfechtung erwecken.
la troppa famigliarità genera diſprezzo e l' abbondanza faſtidio, die allzu groſſe Gemeinſchafft gebähret Verachtung/ und der Uberfluß Verdruß.
generar dolore, Schmertzen verurſachen. V. Cagionare.
Nota: daß Generare in dieſem Verſtand nur zu widerwertigen Dingen gebraucht werde / ſonſten aber wäre Portare, Apportare, Creare beſſer.
Generarſi, erzeugt werden/ wachſen.
¶ queſti animali, queſte pietre, herbe &c. ſi generano in Oriente, dieſe Thiere / Steine / Kräuter ꝛc. fallen / wachſen in Oſten.
Generativo, Adj. was mächtig iſt zu zeugen oder zugebähren.
¶ la potenza, (facoltà) generativa, die zeugende Gewalt/ die Krafft zu zeugen oder zu gebähren.
Generáto, Genito, gezeugt/ gebohren/ it. verurſacht/ entſproſſen.
¶ (figliuolo) primogenito, ſecondogenito (poſgenito) erſtgebohrner / nachgebohrner ꝛc. (Sohn.)
(figliuolo) unigenito, eingebohrner / (Sohn.)
Generatóre, Erzeuger / Zeuger / it. Met. Verurſacher/ Urheber.
Generatrice, Erzeugerin / Met. Urheberin/ Verurſacherin.
Generazione, f. Zeugung/ Erzeugung/ Zucht/ Art/ Gebährung/ Geburt/ it. Stamm/ Glied/ Geſchlecht / Nachkömmling/ it. Freundſchafft / Verwandſchafft. *V.* Progenie. Specie.
¶ Dio geloſo caſtiga i ſuoi rebelli fin all' a terza e quarta generazione &c. der eiferige GOtt ſtrafft ſeine Rebellen bis ins dritte und vierte Glied. (Geſchlecht) Exod. 20.
io conoſco tutta la ſua generazione, ich kenne ſeinen gantzen Anhang / ſein gantzes Geſchlecht / Freundſchafft / Verwandſchafft. V. Famiglia. Parente. Procreatione.
non haver generazione, keine Erben / Nachkömmlinge haben. V. Succeſſione. Prole. Figliuoli.
membra deſtinate alla generazione, die Geburt oder Zeug Glieder.

la generazione humana, das menſchliche Geſchlecht. V. Genere.
la generazione delle beſtie, die Zucht / (Faſel) der Thiere.
una generazione peſſima, eine arge / loſe Art oder Geſchlecht.
molte generazioni d' uccelli, peſci, mancherley Vögel / Fiſche ꝛc. V. Specie. Genere.
* che generazione di formaggio &c. è queſto? was für ein Geſchlecht / (Art) Käs ꝛc. iſt das?

Genérico, Adj. [Term. Filoſof.] was nur die Art darſtellt.
¶ un Nome generico, ein allgemeiner Nam; V. Univerſale. Generale.

Generoſo, Adj. wolgebohren / item dapffer / beherzt / mannhafft / unverzagt / muthig / großmüthig / großmächtig / it. freygebig / herrlich. V. Nobile. Gentile. Magnifico.
¶ di naſcita generoſa, von adelichem Herkommen.
huomo generoſo, ein tapfferer / beherzter Mann.
vino generoſo, guter / ſtarcker Wein. V. Potente.
animo, ſpirito generoſo, tapfferes Gemüth / herrlicher Geiſt. V. Valoroſo. Nobile. Bravo. Gentile. Magnanimo. Grande.
cavallo &c. generoſo, ein muthiges / wackeres Pferd ꝛc. V. Spiritoſo.
difeſa, ſortita, &c. generoſa, eine tapffere Gegenwehr / ein unverzagter / behertzter Ausfall. V. Riſoluto. Coraggioſo. Magnifico.
riſoluzione generoſa, atto &c. generoſo, eine herrliche / tapffere / großmüthige Reſolution oder That / ohne Anzeigung einiger Forcht / Geitz ꝛc.

Generoſamente, Adj. mannhafftiglich / tapfferlich / großmüthiglich ꝛc.
¶ portarſi, difenderſi, reſiſtere, riſolverſi, eſſibirſi &c. generoſamente, ſich tapffer halten / wehren / widerſtehen / reſolviren / ſich großmüthiglich darbieten / keine Forcht noch Geitz verſpüren laſſen. V. Bravamente.

Generoſità, Tapfferkeit / Hertzhafftigkeit / Großmüthigkeit. V. Valore. Bravura.

Genitale, Genitore &c. Genitúra. V. nach Ordnung.

GENERO, [Lat. Gener,] Tochter-Mann / Eydam.

† GENESI, [Par. Grec.] die Geburt / das erſte Buch Moſe alſo genannt.
¶ ſtà ſcritto nella Geneſi, es ſtehet im erſten Buch Moſe geſchrieben.

GENGEVRO, Gengióvo, Gengebro, [Lat. Zingiber,] Jngber / Jngwer / Jmber.

Gengevráta, eine Jngber-Brühe / it. eingemachter Jngwer.

GENGIDIO, Gieley / Zucker-Wurtz.

GENGIVA, Gengive, Plur. [Lat. Gingiva] Zahnfleiſch.
¶ enfiatura di gengive, Geſchwulſt des Zahnfleiſches.

† GENIO, [Par. Lat.] (bey den Heyden) der gute oder böſe Engel / die angebohrne / abſonderliche Art und Neigung / Zuneigung / oder Natur eines jeglichen Menſchen, ſonderlich zu gewiſſen Dingen / it. Met. eines andern Dings. V. Humore. Natura. Inclinatione.
¶ genio naturale, Idem.
conforme, contrario al mio genio, meiner Neigung ähnlich / zuwider. V. Humore. Natura.
queſto è il ſuo genio, das iſt ſeine Art / ſeine Natur.
defraudar' il genio, ſeiner Natur und Luſt / darzu einer geneigt iſt / (wir ſagen) ſeinem Maul etwas abbrechen.
dar nel genio ad uno, einem recht nach ſeinem Kopff (Sinn) ſeyn / ſeyn wie einer es gern hätte / wolgefallen.
queſta coſa &c. mi da nel genio, è ſecondo il (conforme al) mio genio, das Ding iſt nach meinem Kopff (Sinn) das ſtehet mir an / es iſt wie ich es wünſchen möchte oder gern hätte.
il genio della lingua Toſcana, die Art und Eigenſchafft der Italiäniſchen Sprach ꝛc. V. Proprietà. Idiotiſmo.

Geniále, Adv. was zu ſolcher Neigung oder derſelbigen zur Vergnügung gehöret.
¶ giorni geniali, Luſt-Freß- und Sauf-Täge ꝛc. V. Carnavale.
ſcherzi geniali, Schertz-Reden / nach Luſt und Einfall.

GENITALE, [Par. Lat.] was zur Kinderzeugung und Geburt gehört.
¶ le membra, le parti genitali, die Geburts-Glieder / die Scham. V. Vergogna.

Genitivo, [Term. Gram.] Gebär-Endigung.
¶ caſo genitivo, der Genitivus.
metter' un Nome in genitivo, ein Nomen in genitivo ſetzen.
il ſegno del genitivo, das Zeichen des Genitivi, nemlich di. oder de wann il, lo. oder la darzu kommt.

Genitore, [Par. Poet.] Vatter. V. Padre.
¶ il mio genitore, mein Vatter.

Genitrice, Poet. Mutter. V. Madre.

Genitúra, die Gebärung / Geburt / it. der männliche Saame. V. Sperma. Seme. Compitura.

GENOUA, [Lat. Janua] die Stadt Genua.
¶ limoni, naranzi &c. di Genoua, Genueſiſche Citronen / Pomerantzen ꝛc.
paſto di Genoua, Genueſiſch Confect.
ſcudo di Genoua, Genueſer Cron.
mare di Genoua, das Genueſiſche oder Liguſtiſche Meer.

Genoueſe, Adj. Genueſiſch.
¶ un Cavalier Genoueſe, ein Genueſiſcher Cavalier.

Genoueſe, Genouina, ein Genueſer Cron.

GENNAIO, Gennáro, Genaro, [Lat. Januarius] der Jenner.
¶ nel meſe di Gennaro, im Jenner.
di bel Gennaio, eben (mitten) im Jenner / id eſt, im kälteſten Winter.
io ſudarei di bel Gennaio, ich würde mitten im Winter ſchwitzen.

GENSOLO, Genſola, [Lat. Jujuba] Bruſtbeer-Baum oder die Beer.

GENTE, f. Genti, Plur. Volck / Leute / Kriegs-Volck / Kriegs-Leute / Diener / Hausgeſind ꝛc.
Nota: Gente iſt gemeiniglich der Plural. von huomo Mann / gleich wie auch bey den Teutſchen / als: Huomo di guerra ein Kriegsmann / gente, genti di guerra, Kriegsleute ꝛc.
¶ molta gente (gran gente,) viel Volcks / viel Leute. V. Calca. Folla.
vi era tanta gente, es waren ſo viel Leute / ſo viel Volcks da. V. Popolo. Moltitudine.
dar da mormorar &c. alla gente (alle genti) den Leuten Urſach zu murren ꝛc. geben. V. Mondo. Brigata.
comparir trà (frà) le genti, unter den Leuten erſcheinen / unter die Leute kommen.
ſono buona gente, es ſind gute Leute.
levar, (far) gente, Volck / Soldaten werben. V. Soldato. Truppe. Levata.
bella, nobil, fiorita, eletta, nuova gente, ſchönes / wackeres / auserleſenes / neu geworbenes Volck.
gente minuta, baſſa, vile, volgare, commune, popolare, das gemeine Volck / das Lumpen-Volck / Hudel-Geſind. V. Canaglia, Gentaccia. Popolaccio.
povera (miſera) gente, der Pöbel / Pöfel / armes Volck / arme Leute. V. Poveraglia. Gramaglia. Gentuccia.
la gente ſemplice, das einfältige / gemeine Volck.
gente caſata, Eheleute.
gente di Chieſa, Geiſtliche. V. Eccleſiaſtico.

gente ſtraniera, die Frembde / frembde Leute. V. Stranieri. Natione.

gente armata, di armati, Kriegs-Leute / Kriegs Volck. V. Soldato. Eſſercito.

gente a cavallo, die Reuter / Reuterey. V. Cavalleria.

gente a piedi, Fuß-Volck / gemeine Knechte / Lands-Knechte. V. Fanteria.

la mia gente (di caſa) meine Leute / mein Hausgeſind. V. Famiglia. Servitù.

la gente del barigello, di corte, die Rumormeiſters-Knechte / die Schergen / die Schützen / Schützen-Schaarwacht. V. Corte. Sbirri.

gente della contrada, die Land-Leute / die Jnwohner. V. Habitante.

gente di meſtiere, bottega &c. Handwercks-Leute / Kammer- und Buden-ſitzer ꝛc. V. Artigiano.

Gentáccia, Gentáglia, Gentume, Lumpengeſindlein.

Gentarella, Gentuccia, Dim. arme / ſchlechte / gemeine Leute.

Gentile, Adj. [vom. Lat. Gentilis, das iſt / von berühmten freyen / nicht allein unſträfflichen / ſondern auch um das gemeine Weſen durch ritterliche Thaten wolverdienten / von Geſchlecht zu Geſchlecht bekanten Leuten herſtammend] edel / adelich. *V.* Nobile. Patritio.

¶ gentilhuomo, gentildonna. Edelmann / Juncker / Edelfrau. V. Cavalliere Signora.

gentil' huomo di Camera, ein Cammer-Juncker.

gentilhuomini, gentildonne, Edelleute / Leute von Adel.

gentilhuomo di bocca. V. Bocca.

il gentil ſeme, ſangue, das adeliche Geblüt.

di ſangue gentile, von edelen / adelichem Geblüt.

falcon gentile, ein frembder ſo genannter Falck. V. Pellegrino.

Gentile, adelich / id eſt, was Edel- und Freygebornen Leuten wolanſtehet und gebühret; als edelmütig / höflich / geſchicklich / manierlich / freundlich / it. artig / fein / ſchön / hübſch / ſauber / zierlich / it. zart / it. wol / zierlich / künſtlich gemacht. *V.* Nobile. Galante. Garbato. Gratioſo.

¶ molto (aſſai) gentile, ſehr höflich und freundlich. V. Corteſe. Civile.

animo, ſpirito, cuor &c. gentile, ein adeliches / id eſt. ſchönes Tugend-liebendes Gemüth.

Amor' in un cuor gentile ratto s' accende, die Liebe (wolte GOtt / die heilige /) entzündet ſich bald in einem adelichen oder edelmütigen Hertzen.

eſſer di compleſſione gentile, von zarter Complexion ſeyn. V. Delicato.

un parlar &c. gentile, ein artiges / ſchönes / feines / hübſches Reden ꝛc. V. Pulito.

una ſtanzetta, tavoletta &c. molto gentile, ein artiges / zierliches / hübſches / wolgebautes / gemachtes Zimmerlein / Tiſchlein ꝛc. V. Garbato &c.

Gentile, Subſt. i Gentili, li Genti, Plur. die Heiden / die Götzendiener. *V.* Pagano &c. Idolatro.

¶ li Dei de' Gentili, die Heidniſchen Götter oder Götzen. V. Gentilità. Divinità Deaſtro.

Gentiletto, Dim. klein / hübſch und artig / ſauber.

Gentiliſſimo, überaus / ſehr höflich und freundlich ꝛc.

¶ la gentiliſſima ſua di 10. paſſato &c. ſein ſehr höfliches (Schreiben) vom 10. paſſato.

Gentilizio, Adj. zum Stamm und Geſchlecht gehörig.

¶ armi gentilizie. Stam̃ Wappen. V. Armi.

Gentilmente, Adv. höflich / manierlich / fein / hübſch / zierlich / geſchicklich ꝛc.

¶ portarſi &c. gentilmente in ogni coſa, ſich in allen Sachen höflich / artig und manierlich halten. V. Galantemente.

Gentilezza, Adel / item Höflichkeit / Lieblichkeit / Freundlichkeit / item Artigkeit / Sauberkeit / Zierlichkeit. *V.* Garbo. Gratia. Galanteria.

¶ gentilezza di ſangve, naſcita, adeliches Herkommen.

gentilezza di coſtumi, di animo, ſpirito, Freundlichkeit / Höflichkeit / Geſchicklichkeit der Sitten / des Gemüths / des Geiſts ꝛc.

colla ſolita ſua gentilezza, mit ſeiner gewöhnlichen Höflich- und Freundlichkeit ꝛc. V. Corteſia. Civiltà.

un eccesſo di gentilezza, eine allzu groſſe Höflichkeit.

Gentilità, Gentiliſmo, die Heidenſchafft / Heidenthum.

¶ li Dei della Gentilità, die Heidniſche Götter.

Gentilire, Ingentilire, edel / adelich / ein Edelman / item höflich / freundlich / zierlich / artig ꝛc. machen / item werden. *V.* Nobilitarſi., Annobilirſi.

¶ voleva ingentilire per via di matrimonio, er gedachte durch etwa eine reiche Heyrath ein Edelman zu werden.

Gentilito, Ingentilito, wer adelich (ein Edelman) it. höflich / freundlich / artig worden iſt.

Gentilizzare, der Heyden Sitten nachleben.

¶ molti fra' Chriſtiani giudaizzano, e molti gentilizzano, mà pochiſſimi criſtizzano, viel unter den Chriſten / Judeinen / ihrer viel Heydeinen / die wenigſte Chriſteinen.

† GENUFLETTERE, [Par. Lat.] niderknyen / die Knye biegen. *V.* Inginocchiarſi, ſo beſſer.

Genufleſſo, Genofleſſo, knyend / auf den Knyen. *V.* Inginocchiato. Inginocchioni.

¶ ſtar genufleſſo, knyen / auf den Knyen ſitzen / ligen.

Genufleſſione, f. Niderknyung / Knyung.

¶ far la genufleſſione, knyen / niederknyen / die Knye biegen.

far la genufleſſione avanti il S. Sacramento, vor dem Heiligen Sacrament die Knye beugen / knyen.

ſi fa la triplice genufleſſione entrando all' audienza dell' Imperadore Romano, man beuget dreymal die Knye / wann man zur Römiſchen Kayſerl. May. zur Audientz gehet.

† GENUINO, Adj. [Par. Lat.] angebohren / natürlich. *V.* Natio. Naturale ſo beſſer.

GENZIANA, Gentiana, Enzian / (ein Kraut und Wurtzel.)

† GEOGRAFIA, [Parol. Grec.] Erdbeſchreibung.

Geógrafo, ein Erdbeſchreiber.

Geografico, Adj. was zur Erdbeſchreibung gehört.

¶ carta Geografica, Land-Karte. V. Carta.

GEOMANTO, Geomante, [Parol. Grec.] Wahrſager aus der Erden.

Geomanzia, Wahrſagerey aus der Erden.

GEOMETRA, [Par. Grec.] Erdmeſſer.

Geometria, die Erdmeß Kunſt / Erdmeſſerey.

¶ ſaper di Geometria, die Erdmeß-Kunſt verſtehen.

Geometrare, die Erdmeß-Kunſt üben.

Geométrico, Adj. zur Erdmeſſerey gehörig.

¶ un piede Geometrico, ein Werck Schuh.

GERANIO, Storch-Schnabel (ein Kraut.)

† GERGO, [Her. Ferrar. bekennet / Orig. L. I. pag. 157. rund heraus; er wiſſe den Urſprung dieſes Worts nicht; unterſtehet ſich auch nicht ſolches von der Griechiſchen oder ſonſten

herzubringen; wozu er doch ſonſten ziemlich geneigt iſt; hat er dann nicht gedencken können / daß Gergo oder Zergo in Frantzöſiſcher / oder beſſer nach der Toſcaner Weiſe zu reden / Provenzaliſcher Sprach / Jargon heiſſe; welches von jar herkommt / ſo eine junge Ganß bedeutet; alſo daß Jargon bedeutet ein Geliſpel / Geſchnack / oder Geſchnatter eines ſolchen Geflügels / und Met. ein undeutliches / entweder aus natürlichem Gebrechen an der Zunge / oder aus Unwiſſenheit / oder aber / welches hier zuforderſt gilt / aus Vorſatz und mit Fleiß erſonnenes und angenommenes Reden / damit es andere nicht verſtehen: Zu dem iſt auch eine gantze Provintz in Franckreich / welche des Jargons und jargonirens wegen Languedoc (Lingua d'occa) genannt wird] Rothwelſch / Schelmen Sprach / eine beſondere / verborgene Art zu reden / welcher ſich Diebe / Räuber / Land-Bettler / Zeigeuner / und dergleichen Leute bedienen damit ſie nur untereinander / nicht aber von andern verſtanden und verrathen werden; allermaſſen all ihr Thun und Laſſen / und folgends all ihr Reden nur auf Dieberey / Hurerey / Mörderey und dergleichen galgen- und radmäſſige Schelmenſtücklein hinaus lauffen. *V.* Furbeſco.

¶ imparar' il gergo, das Rothwelſch lernen.

ſaper' il gergo, das Rothwelſch verſtehen.

parlar in gergo, Rothwelſch reden / it. Met. ſonſt undeutlich reden. V. Garbugliare. Imbrogliare.

Gergare, Gergonare, Idem.

† GERMANIA, Teutſchland. *V.* Alemagna, ſo beſſer / it. Tedeſco.

¶ di Germania, aus Teutſchland.

Germano, Subſt. & Adj. ein Teutſcher. *V.* Tedeſco.

¶ di natione Germano, Teutſcher Nation.

la Germana ſincerità, Teutſche Aufrichtigkeit.

Germano, [Par. Lat.] leiblich / recht aus einem Leibe geboren.

¶ (fratel) germano, leiblicher / rechter Bruder.

(ſorella) germana, leibliche / rechte Schweſter.

cugin germano, leiblicher Vetter.

Germaneggiare, nach der Teutſchen Weiſe thun / aufrichtig und brüderlich umgehen.

Germánico, Adj. zum Teutſchen und Teutſchland gehörig.

¶ il collegio Germanico di Roma, das Collegium Germanicum zu Rom.

Germaniſmo, ein Fehler ſo ein Teutſcher in Toſcaniſcher oder andern Sprach begehet / wann er nach der Teutſchen Weiſe redt oder ſchreibt.

¶ commetter, far' un Germaniſmo, einen ſolchen Fehler begehen.

GERME, m. [Lat. Germen] Geſchoß / Nebenſchoß / Sproß / Gewächs. *V.* Germoglio.

¶ il Germe giuſto di David, ſuſcitato dal Padre celeſte, der gerechte Sproß Davids vom Vatter erweckt / nemlich Chriſtus / Jerem. 23. v. 5.

Germe, das weiſſe Tröpfflein ſo am Eyer-Dotter hängt; der Vogel genannt.

¶ il germe dell' uovo, Idem.

sbattete queſte uova, ma levatene prima il germe, zerklopffet dieſe Eyer / aber thut den Vogel zuvor weg.

Germinare, Germogliare, ſproſſen / ſchoſſen / wachſen / aufwachſen / aus- oder aufſchieſſen / keimen.

Germóglio, ein Geſchoß / Sprößling Schößling.

¶ germogli di verzi, Kohl-Sproſſen. V. Broccoli.

GERONDIO, [Term. di Gram. Lat.] das Gerundium.

¶ * parlar per gerondii, durch Gerundia, id eſt. Latein reden als ein Schulfuchs. V. Pedante.

Germogliare. *V.* Germinare.

Germogliante, ſproſſend / ſchoſſend.

GEROGLIFICO. *V.* Hieroglifico.

† GESSO, [Lat. Gypſum] Gips / it. Kreide zum Schreiben. *V.* Stucco. Creta.

¶ l' hoſte ſi ſerve del geſſo per far' i conti, der Wirt bedienet ſich der Kreide / um die Rechnung zu machen.

Geſſare, Ingeſſare, gipſen / mit Gips übertünchen.

Geſſaiuólo, ein Tüncher / Gips-Arbeiter. *V.* Stuccatore.

GESTO, Geſti, Plur. [Par. Lat.] Geberden (mit den Händen und Geſicht.) *V.* Atti.

¶ far geſti, ſolche Geberden machen.

con bel geſto, mit ſchönen / zierlichen Geberden.

accompagnar' il diſcorſo con un bel geſto, die Rede mit ſchönen Geberden der Hände und des Leibes ꝛc. vergeſellen. V. Geſteggiare.

affettar' il geſto, haver un geſto affettato, angenommene / nicht natürliche Geberden machen.

parlar ſenza geſto, ohne Geberden / ohne Bewegung des Leibes reden.

un geſto bello, grave, maeſtoſo, ſchöne / gravitätiſche / Mayeſtätiſche Geberden. V. Portamento. Atti.

Geſti, Plur. herrliche Thaten / Lebenslauf. *V.* Fatti. Attioni Impreſe.

¶ geſti di Leopoldo I. Imperadore, die herrliche Thaten Leopoldi des Erſten / Römiſchen Kayſers.

Geſteggiare, Geſtire, (ſchöne / zierliche) Geberden machen mit den Händen und Geſicht / ſonderlich im Reden.

¶ con un geſtir galante, che rapiſce l' anima, mit ſo zierlichen Geberden / ſo einem die Seel benehmen.

egli hà un geſtir galante, er macht galante Geberden im Reden.

Geſteggiamento, das Geberden-machen.

Geſticolare, närriſche Geberden machen mit den Händen / firlen / firlafantzen / gauckelen. *V.* Atteggiare.

Geſticolatore, ein Firlafantzer / ein Gauckeler mit den Händen.

GETTARE, Gittare, [vom Lat. jacere, jactare] werffen / ſchmeiſſen / auswerffen / verwerffen / wegwerffen / anwerffen / hinwerffen / it. Met. verſchwenden. *V.* Buttare.

¶ gettar' a terra, oder per terra, zur Erden / zu Boden werffen / hinſchmeiſſen.

gettar con forza, dahin ſchmacken / oder ſchmeiſſen.

gettar' una pietra, einen Stein werffen. V. Lanciare. Vibrare.

gettar (le merci in mare) die Wahren wegen eines groſſen Sturms ins Meer werffen / auswerffen.

gettar le ſorti, das Loos werffen / auswerffen.

gettar i dadi, die Würffel aus- oder aufwerffen.

* gettar' un bottone ad uno, einem einen Knopff zuwerffen / id eſt. Met. einem einen heimlichen Stich geben. V. Pungere.

gli alberi &c. gettano (bottoni) die Bäume ꝛc. knöpffen / ſchlagen aus.

gettar dietro, nachwerffen.

gettar' il manico dietro la pala, la cavezza dietro all' aſino, den Stiel nach der Schauffel / die Halffter nach dem Eſel wegwerffen / wir ſagen / hat der Teufel das Pferd geholt / ſo mag er auch den Zaum holen.

* gettar' il lardo a' cani, den Hunden den Speck zuwerffen / Met. verſchwenderiſch ſeyn.

gettar gli arroſti per la fineſtra, die Braten zum Fenſter hinaus ſchmeiſſen. Idem.

gettar' una pietra nel pozzo, einen Stein in Brunnen hinein werffen.

gettar via wegwerffen/ hinwerffen/ verwerffen/ verſchmeiſſen

gettar via le robbe, die Wahren wegwerffen/ id eſt, Met. um einen Spott verkauffen.

gettar via il ferraiuolo, la camiſcia &c. den Mantel/ das Hemd ꝛc. wegwerffen/ wegſchmeiſſen/ id eſt, geſchwind ablegen/ abziehen. V. Auventare.

gettar (via) il ſuo, das Seinige wegſchmeiſſen/ id eſt, vergeuden/ verſchwenden. V. Diſſipare. Buttare. Scialacquare.

gettar' i dinari, l' oro, das Geld wegwerffen/ id eſt, unnützlich ausgeben/ verſchwenden/ verquiſten/ vertragen.

* gettar l' honeſtà, l' honore (nelle ſcarpette) die Ehre oder Erbarkeit in die ſchöne Schühlein werffen/ id eſt, eine offentliche Hure werden.

gettar la fede &c. die Treu und Glauben ꝛc. wegſchmeiſſen/ id eſt, nicht halten wollen.

gettar le parole, il tempo &c. die Wort/ die Zeit verwerffen/ id eſt, unnützlich anwenden. V. Perdere.

gettar' il cibo, die Speiſe wiederum von ſich (aus) werffen/ id eſt, ſpeyen. V. Recere. Vomitare. Rigettare.

gettar la colpa ſopra di uno, die Schuld auf einen werffen/legen. V. Cannicca. Culo.

gettar' fuoco e fiamma, Feuer und Flammen auswerffen/ ausſpeyen/ Met. ſehr zornig/ gifftig werden/ raſen/ toben und wüten. V. Fuoco. Tempeſtare. Inturiare.

gettar' a fondo, in Grund ſencken/ bohren ꝛc. V. Affondare.

gettar' un vaſcello in mare, ein Schiff ins Waſſer werffen/ id eſt, bringen zum erſtenmal. V. Mettere.

gettar' un paliſcalmo, ein Nachen auswerffen.

gettar' i fondamenti d' una fabrica, la prima pietra &c. den Grund/ den erſten Stein eines Gebäues legē. V. Ponere.

gettar' un ponte, eine Brücke ſchlagen.

gettar le ſcale alle muraglie, die Sturm-Leitern anwerffen.

gettar guarnigione in una fortezza, Garniſon in eine Veſtung werffen.

vi era una fontana che gettava vino, da ware ein Brunn welcher Wein herfür quellete/ aus welchem Wein floſſe.

queſta fontana getta groſſo, dieſer Brunn quellet dick/ ſtarck.

gettar ſoſpiri, Seufftzer ſchieſſen laſſen/ ſeufftzen. V. Mandare.

gettar odore, einen Geruch von ſich geben. V. Dare.

gettar fetore, lezzo, leppo, puzza &c. einen Geſtanck/ übeln Geruch von Schweiß/ verbrennten Fett ꝛc. von ſich geben/ id eſt, darnach ſtincken. V. Sapere. Venire.

gettar materia, marcia &c eyteren/ Eyter geben.

Gettare, gieſſen. *V.* Fondere.

¶ gettare in cera, creta, in Wachs/Letten/ Thon gieſſen.

gettare in piombo &c. in Bley gieſſen. ꝛc.

Gettarſi, ſich werffen/ hinwerffen/ geſchwind etwas thun. *V.* Buttarſi.

¶ gettarſi nel fuoco per uno, ſich ins Feuer für einen werffen/ id eſt, alles leiden und thun wollen.

gettarſi ſopra i nemici, ſich auf die Feinde werffen/ id eſt, verzweifelt oder ſehr behertzt auf ſie loß geben. V. Lanciarſi.

gettarſi a ſcavezza collo, ſich ſtürtzen. V. Precipitarſi.

gettarſi in letto, ſich ins Bett werffen/ id eſt, eilend zu Bett legen/ it. Met. eilend kranck werden.

gettarſi ſopra il letto, ſich aufs Bett werffen aus Faulheit.

gettarſi di letto, ſich vom Bett werffen/ id eſt, eilend aufſtehen.

gettarſi da cavallo, ſich vom Pferd werffen/ id eſt, eilend abſteigen.

gettarſi giù per le ſcale, ſich von den Stiegen herab werffen/ id eſt, geſchwind herunter lauffen/ herunter ſpringen. V. Precipitarſi.

gettarſi a nuoto (nell' acqua, nel mare) ſich ins Waſſer werffen/ id eſt, hineinſpringen/ um heraus zuſchwimmen.

gettarſi ſopra un paliſcalmo, ſich auf (in) einen Nachen werffen/ id eſt, geſchwind auf demſelbigen ſalviren.

gettarſi ſopra qualche coſa, ſich auf etwas werffen/ id eſt, eilend über etwas machen/ geſchwind über etwas wiſchē.

gettarſi in un pericolo, ſich in eine Gefahr ſtürtzen.

gettarſi inginocchioni (a piedi d' alcuno) ſich einem zu Füſſen werffen zu Fuß fallen. V. Buttarſi.

gettarſi nelle braccia ad uno, einem in die Arme fallen/ id eſt, umarmen.

gettarſi al partito di uno, ſich zu eines Parthey werffen/ id eſt, ſchlagen.

gettarſi una coſa dietro le ſpalle, ſich etwas hinter die Achſel werffen/ id eſt, verſchieben/ aufſchieben/ verſäumen/ nicht achten.

gettarſi là, ſich dahin werffen/ id eſt, Met. verzweiffeln/ den Muth gantz ſincken laſſen/ it. ſich allen als eine allgemeine Metze darbieten. V. Proſtituirſi.

gettarſi alla ſtrada, ſich auf die Straſſe werffen/ ein Bettler werden. V. Fratta.

gettarſi in una fortezza ſich in eine Veſtung werffen (mit Soldaten.)

Gettato, Gittato, geworffen/ verworffen/ weggeworffen/ weggeſchmiſſen/ verſchmiſſen/ item verſchwendet.

¶ ogni induſtria ſpeſa &c. era gettata, aller Fleiß und Unkoſten ꝛc. ware (in Dreck) geworffen/ id eſt, umſonſt/ vergebens.

il dado è gettato, der Würffel iſt ausgeworffen/ die Sache muß jetzt gewaget ſeyn.

Gettáta, Subſt. ein Wurff.

Gettatore, ein Werffer/ Met. Verwerffer/ Verſchwender/ Vergeuder/ it. ein Gieſſer.

Getto, Subſt. [Lat. Jactura] ein Wurff/ item das Auswerffen der Güter in einem Sturm.

¶ far la compenſa del getto, den Schaden wegen des ausgeworffenen Guts erſtatten/ id eſt, denſelben auf alle Mitſchiffende und Intereſſirte nach proportion ſchlagen. V. Avaria.

getto delle mercanzie in mare, das Auswerffen der Güter ins Meer.

Getto, Guß/ it. Abguß.

¶ far' il getto in cera &c. einen Guß (Abguß) in Wachs ꝛc. machen.

getto (di getto) gegoſſen/ abgegoſſen.

opera di getto, gegoſſene Arbeit.

arte del getto, Gieß-Kunſt/ Gieſſerey.

Getto, Getti oder Geti, Plur. Falckriemen.

¶ beccar' i getti, die Riemen zerbecken/ id eſt, nicht wollen gehorſam ſeyn und doch müſſen.

Gettone, ein Rechen-Pfenning. *V.* Ferlino. Ragionato.

GHEMBO. *V.* Sgembo &c.

GHEPPIO, ein Wachtel-Habicht der auf hohen Thürnen neſtet/ item ein Gibitz; er wird auch genannt Fottivento.

Nota: was nicht zu finden iſt in ghe ſuche in ga, ge; ſintemal eines ſo gut iſt als das andere als oft Garbino und Gherbino, Gemo und Ghemo, Gariglio und Gheriglio.

GHERMIRE, [von Carpere wie Ferrar. wil] ſtarck angreiffen/ ſeſt anfaſſen/ anpacken/ und eigentlich mit Vogel-Klauen. *V.* Afferrare. Azzannare. Griffo. Artiglio. &c.

¶ ghermir (co' gli artigli.) mit den Klauen angreiffen/ anklauen.

ghermir' una zitella, eine Jungfer mit Gewalt anpacken oder rauben. V. Rapire. Violare.

Ghermito, angegriffen/ angefaſſt/ angepackt.

Ghermitore, ein Anpacker/ Angreiffer/ Met. ein Hurer/ Hurenjäger.

Ghermineila, gherminelle, Plur. Grißlein/ Schelmenſtücklein / item Taſchenſpielereyen / Gauckeleyen rc. it. Betriegereyen. *V.* Truffaria. Trappola.

GHERONE, m. [vom Teutſchen, Gäre/Gähre oder Geere; ein Zwickel/ Schlippe eines Kleids / item die Falten eines Rocks / Schurtzes/ oder Hemmets an den Seiten.

¶ * quello che non va nelle maniche, va ne gheroni. was nicht auf die Ermel gehet / das gehet doch auf die Gähren oder Zwickel / id eſt, Met. was in einem nicht aufgehet / das gehet in einem andern auf.

i gheroni della camicia, die Gähren oder Zwickel an einem Hemmet.

alzar' i gheroni ad uno, mit einer zu thun haben.

alzarſi i gheroni, ſich vorn aufheben.

GHETTO, [Ferrar. macht dieſes Wort ignotæ originis; allein/ wann ich meine unvergreiffliche Meinung ſagen ſolte; ſo ſcheinets als haben die Juden ihre Stätte ſo ſie mitten unter den Chriſten haben/ ſelbſt per Allegor. alſo genannt Geth; ſonſten im Hebräiſchen גת Gath genannt / lag im Land der Philiſter / welche/ als Heiden/ der Jüden ihre abgeſagte Feinde waren. Nun gleich wie ſich David ſelbſten in ſeiner Verfolgung zu Achis dem Philiſter König in Gath retirirte I. Sam. XXI. alſo nennen ſie die Oerter da ſie unter den Chriſten/ſo ſie für Gojim, das iſt/ für Heyden und Philiſter halten / gelitten und beſchützet werden/auch Gath oder Geth, und auf Italiäniſch Ghetto. die Juden Gaß zu Venedig / zu Rom und anderwärts / zumalen in Italien.

¶ portar' il feraiuolo in ghetto, den Mantel zun Jüden tragen zu verkauffen oder zu verſetzen. V. Hebreo.

GHETTO, oder Ghetta, das rohe Ertz wie es aus dem Bergwerck kommt.

GHEZZO, eine Eydex. *V.* Lucerta.

GHIACCIO, [Lat. Glacies] Eiß. *V.* Gelo.

¶ romper' il ghiaccio, das Eiß brechen / it. Met. die erſte Beſchwerniß überwinden / it. Met. eine Jungfrau ſchwächen.

bever di (a ghiaccio, Eiß-kalt/ in Eiß gekühlt trincken.

ferrar' un cavallo a ghiaccio, ein Pferd ſcharff beſchlagen.

sdrucciolar ſopra il ghiaccio, auf dem Eiſe ſchleiffen/glänen oder glitſchen.

il ghiaccio del petto, del cuore, das Eiß/ id eſt, Poet. die Kaltſinnigkeit des Hertzens/ deſſen der nicht wiederlieben wil.

bever col ghiaccio, in Eiß gekühlt trincken.

cava da ghiaccio, Eißgrube. V. ſeq.

Ghiacciaia, Ghiacciara, eine Eiß-Grube.

Ghiacciare, Agghiacciare, frieren / erfrieren / zufrieren / zuſammen frieren/ it. frierend rc. machen.

Ghiacciarſi, Agghiacciarſi, Idem. *V.* Gelarſi.

Ghiacciato, Agghiacciato, zu Eiß gefroren/ zuſammen gefroren / item in Eiß gekühlt.

¶ fiume ghiacciato, ein gefrorner / zugefrorner Fluß.

vino ghiacciato, in Eiß gekühlter Wein.

acque giacciate, in Eiß gekühltes Waſſer. V. Limonata.

bere ghiacciato, in Eiß gekühlt trincken.

Ghiaccini, Plur. [wovon die Holländer ſie Schaetzen nennen] Eiß-Schuhe.

¶ correr ſopra i ghiaccini, auf Eiß-oder Schlitt-Schuhen lauffen.

Ghiaccioſo, Adj. eiſſig/ voller Eiß.

Ghiacciuolo, ein Eiß-Zapff/ item Eiß-Scholle oder Schrolle/ Eiß-Schemel/ it. Met. ein Tropff an der Naſe.

GHIADO, [etliche von Gladius, etliche von Glacies] Plag/ Marter/ Kummer/ Elend / Gewalt davon einer ſtirbt / wird nur gebraucht/ wie folgt:

¶ far' uno morire a ghiado, einen ſo lang martern bis er ſtirbt.

morir a ghiado, von angethaner Marter ſterben.

Ghiado, Met. ein unerdultliche Kälte; da einer von ſtirbt / it. eine Ohnmacht/ Schlag und dergleichen.

¶ morir di ghiado, für groſſer Kälte ſterben/ erſtarren/ erſteiffen für Kälte. V. Aſſiderare. Intirizzare. it. Ghiadare &c.

venir ghiado al cuore ad uno, in Ohnmacht fallen. V. Svenire &c.

Ghiadare, oder beſſer Agghiadare, erſtarren/ erfrieren. *V.* Ghiado.

GHIAGGIUOLO, Ghiacciuolo, [Lat. Gladiolus] Schwertel-Gilgen.

GHIAIA, Ghiara, [Lat. Glarea] Kiß/ Sand/ Grieß.

Ghiarone, grober Kiß oder Grieß/ Kiſel / it. ein Kißpflaſter.

Ghiarella, ghiarelle, Plur. kleine Kiſelſteinlein in den Flüſſen. *V.* Selce. Ciottolo.

Ghiaioſo, Adj. voller Kiß und Grieß/ kißicht/ kiſicht.

¶ terreno ghiaioſo, kiſſigter Boden.

Ghiarare, Inghiarare, mit Kiß oder Kiſelſteinen pflaſtern oder verſchütten. *V.* Seleiare &c.

Ghiaiata, Subſt. [Kriegs-Term.] ein Hauffen aufgeſchüttetes Kis oder Kiſelſteine mit Faſchinen untermenget/ in ein Waſſer / daß man ſelbiges überſetzen kan.

GHIANDA, [Lat. Glans] Eichel/ Ecker.

¶ ghianda di quercia, Idem, Eichel-Nuß.

ghianda di faggio, Büchen-Nuß.

porco da ghianda, ein Eichel-Schwein/ Maſt-Schwein.

piccione da ghianda, junge wilde Taube. V. Palombo.

Ghianda, Met. Eichel an Lein-Zeug. *V.* Perone. Dondolo.

¶ ghiande d' fazzoletti, collari &c. Eicheln am Schnupfftüchlein oder Krägen rc.

fatto a ghiande. Eichel-formig/ item wie Eicheln gemacht.

Ghiandóla, Ghianduccia, Ghianduſſi, [Lat. Glandola] Peſtilentz-Beule. *V.* Gavocciolo. Buba. Carbonchio. Bozzo.

Ghiandole, Plur. Drüſen / it. Pfinnen.

Ghiandóſo, Ghiandoloſo, Adj. drüſigt/ pfinnigt.

GHIARA &c. *V.* Ghiaia &c.

GHIATTIRE, [corrupt. vom Lat. Gannire] belfen / belferen wie ein Fuchs.

GHIAZZARINO, ein Pantzer-Hembd. *V.* Cotta. Maglia. Giacco.

GHIERA, Guera, [quaſi giro] ein Beſchläg Ring/ Schuhe von Eiſen/Silber rc Ohrband rc. an einer Stange / Scheide / Futterall rc. daß es ſich nicht ſo bald ſpalte/ breche/ oder ſich abſchleiffe.

GHIEVA, Chiova, [Lat. Gleba] Erdſcholle. *V.* Zolla. Teppa.

GHIEZZO, Ghezzo, Adj. [vielleicht von Ægyptio] ſchwartz/ it. ſchwartz wie die Mohren / it. wie die Zigeuner von der Sonnen verbrannt; it. wie die ſchwartz zeitigen Feigen oder Trauben. *V.* Nero. Moro. Maturo.

¶ fichi ghiezzi, ſchwartz zeitige Feigen.

Ghezzare, ſchwärtzen/ zeitigen.

GHIGNARE, Sogghignare, [Ferrar. von Cachinnari &c. welches nicht ſeyn kan/ dann ein anders iſt gacheln und aus vollem Halſe lachen/ und ein anders lächeln; es könnte vielmehr vom Frantzöſiſchen guigner, ſo entweder vom Teutſchen wincken oder vom Lat. Nuere. Innuere] heimlich lachen/ lächelen/ ſchmutzen/ mit Lächeln etwas andeuten wollen/ wie gemeinlich geſchicht; nemlich daß uns gefalle was der andere geſagt oder begehret hat. *V.* Sghignare. Sorridere.

¶ egli ſogghignando riſpoſe, er aber lächlend antwortete.

Ghigno, Ghignetto, Sogghigno, Sogghino, Guignata, ein heimliches Lächeln. *V.* Riſetto.

¶ con un ſogghigno (ghignetto) mit einem Lächeln.

un ghignetto ſoave, ein liebliches Lächeln.

GHIOSA, [Græc. γλῶσσα] die Gloſſe oder Auslegung. *V.* Chioſa.

Ghioſare, gloſſiren/ auslegen/ erläuteren.

¶ ghioſare ſopra i precetti overo ordini dati, über die gegebene Befehle gloſſiren/ id eſt, anders auslegen und nicht gehorſamen.

GHIOTTO, [vom Lat. Glutto, und Frantzöſiſchen Glouton] niedlich/ leckerhaftt/ vernaſcht. *V.* Goloſo. Leccardo.

¶ bocconi ghiotti, Schlecker-Bißlein/ gute Lecker-Bißlein. V. Delicato

cibi ghiotti, leckerhaffte Speiſen.

* cibi da render ghiotte le ſtatue iſteſſe, ſo leckerhaffte Speiſen/ daß die lebloſen Bilder davon ſchlecken möchten.

ſpender il danaro in coſe ghiotte, das Geld vernaſchen/ verſchnurren.

pan ghiotto, Lecker- oder Schlecker-Brod/ id eſt, gebackene/ (wir ſagen) güldene Schnitten/ it. Lebkuchen/ it. das Brod ſo in der Brat-Pfanne unter dem Braten mitgebraten wird. V. Unto.

ſguardi &c. ghiotti, vernaſchte/ id eſt, geile/ verhurte Anblicke 2c.

eſſer, divenir ghiotto di qualche coſa, vernaſcht/ id eſt, eines Dings ſehr begierig ſeyn oder werden.

Ghiotto, Ghiottone, Subſt. Freſſer/ Fraß/ Naſcher/ Schlecker/ it. ein Schmauſer/ Schmarotzer/ Schlauch/ Schlucker/ ein vernaſchtes Maul.

¶ ghiotto ſegreto, ein heimlicher Näſcher/ Schnupper.

un gran ghiottone, ein ſehr vernaſchtes Maul/ ein groſſer Freſſer.

Ghiotto, Met. ſchalckhafftig/ it. Subſt. ein Schalck/ loſer Bub. *V.* Furbo &c. Scaltro. Malitioſo.

¶ egli è un gran ghiotto, er iſt ein loſer Schalck.

Ghiotta, eine Bratpfanne/ zumalen wann ſie unter einem Braten ſtehet/ und zum Naſchen anreitzet.

Ghiottoncello, Ghiottarello, Dim. ein Naſinäulgen.

Ghiottamente, Ghiotteſcamente, Adv. vernaſchter weis/ ſchleckeriſch/ freſſeriſch/ wie die Naſchmäuler pflegen.

Ghiottare, Ghiottonare, Ghiottoneggiare, lecken/ ſchlecken/ naſchen/ it. ſchmorotzen/ ſchmauſſen/ ludern.

Ghiottoneria, Naſcherey/ Freſſerey/ it. allerley gute Bißlein/ it. Schalckheit/ Büberey.

GHIOVA, Chiozza, [vom Lat. Gobius, und Frantzöſiſchen Goujon] eine Juve/ Kreſſe/ eine Art Fiſchlein.

Ghiribizzo &c. *V.* Giro, Giribizzo &c.

GHIRLANDA, [von Giro, quaſi Giranda oder Girandola] ein Krantz. *V.* Corona.

¶ ghirlanda di fiori, alloro &c. ein Blumen Lorbeer- 2c. Krantz.

la ghirlanda coſta un quattrino, mà ella non ſtà bene in capo ad ogniuno, der Blumen-Krantz koſtet etwa einen Kreutzer; allein er ſtehet nicht wol auf jedermans Kopff; man muß thun was man ſoll/ und nicht was man kan; multa licent, ſed non omnia expediunt vel conveniunt.

Ghirlandella, Ghirlandetta, Dim. Kräntzlein.

Ghirlandare, Inghirlandare, bekräntzen/ umkräntzen. *V.* Coronare.

Ghirlandato, Inghirlandato, bekräntzt.

GHIRO, [Lat. Glis] Glir-Maus/ Ratze/ Relle.

¶ dormir come un ghiro, ſchlaffen wie eine Ratze/ id eſt, ſtarck. V. Profondo.

* queſta muſica ſveglierebbe un ghiro, dieſe Muſic würde eine Glir-Maus aufwecken, die doch den gantzen Winter pflegen zu ſchlaffen) id eſt, dieſer Verweiß/ dieſe Gewiſſens-Angſt würde den Allerſicherſten unruhig machen.

GIA, Adv. [vom Lat. Jam. jam tum] ſchon/ bereits/ allbereit.

¶ già era il Sole inclinato al veſpro, die Sonne hat ſich bereits zum Abend geneigt. Bocc.

egli è già vecchio, er iſt ſchon alt.

io vedo già la città, ich ſehe ſchon/ allbereits die Stadt.

queſta coſa io non feci, è già gran tempo, das Ding hab ich ſchon vor längſt nicht mehr gethan.

Già, non già, [Part. Implet.] wol nicht/ ja nicht. *V.* Gram. Ornat. pag. 177.

¶ non ſiamo già fanciulli noi altri, wir ſeynd ja wol keine Kinder nicht.

non dico già queſto per vana gloria, ich ſage das wol nicht aus Eigen-Ruhm.

non vi ſarà già diſcomodo, diſcaro che &c. es wird euch ja nicht ungelegen/ zuwider ſeyn/ daß 2c.

queſti fiori ſi ſeccano toſto? R. non già, quando ſono ſpeſſo innaffiati e ben governati, dieſe Blumen verwelcken ſie bald? R. ach nein/ wann ſie offt begoſſen/ und wol gewartet werden.

Già, [Implet.] wann nicht/ wofern nicht 2c.

¶ niuno farebbe tal coſa ſe non foſſe (già) matto, kein Menſch thäte das/ wann er nicht gar ein Narr wäre.

Già, già, [vom Teutſchen] ja/ ja; ja freylich/ ſo recht. *V.* Si, ſi bene.

¶ volete, ſignori, ch' io le faccia le ſpeſe per viaggio? R. già, già, che non vogliamo impacci per ſtrada, wollen die Herren/ daß ich ſie unter Wegs verköſtige? R. Ja freylich/ dann wir wollen hiermit auf der Straſſe nicht bemühet ſeyn.

io non bevo mai fra paſto. R. già, già, ſò che ſ' uſa così frà Grandi, e Cavaglieri pari ſuoi; ich trincke niemal zwiſchen der Mahlzeit/ R. Ja ja; recht ſo/ ich weiß daß dieſes vornehme Perſonen und Cavaliers, wie mein Herr iſt/ im Brauch haben.

Già, [Lat. Olim. it. Quondam] vor dieſen/ vor Alters/ weiland; item ins Künfftig.

¶ fu già un Rè, es ware vor dieſem/ vor Alters/ weiland ein König.

figliuolo del già gran Cancelliere di &c. ein Sohn des weiland geweſenen/ verſtorbenen Cantzlers zu 2c. V. Fù.

già vene pentirete, es wird euch ins Künfftig ſchon reuen.

Già che, Giacche, demnach 2c. ſintemal. *V.* Poiche.

¶ già che ſiamo incaminati, demnach/ ſintemal wir/ dieweil wir ja ſchon auf dem Wege begriffen ſeynd/ dieweil wir drüber ſeyn.

già che V.S. coſi vuole, dieweil es denn dem Herrn alſo beliebt.

Già mai, Giamai, Giammai, jemalen/ immer/ je.

¶ il più contento huomo, che giamai foſſe, der allervergnügteſte Menſch/ ſo jemalen mag geweſen ſeyn.

quando tornerà egli giamai? wann wird er doch/ je (immer) kommen?

più che giammai, mehr als jemalen.

a (per) giammai, auf immer und ewig.

ſe giammai provaſte amore, wann ihr jemaln die Liebe gefühlt habt.

Giamai, Giammai, niemalen/ niemahls/ it. nimmer/ nimmermehr/ nicht mehr.

¶ non lo farò, non vi vedrò &c. giammai, ich werde das nimmermehr thun/ ich werde euch nimmermehr ſehen ꝛc. id eſt, nunquam, nullo pacto, it. non amplius, nunquam amplius.

come foſti sì folle, di confeſſar coſa che tu non faceſti giammai, andandovi la vita? wie wareſt du ſo näriſch/ eine Miſſethat / da der Kopff drauf ſtunde zu bekennen/ die du doch nimmer (nimmermehr/ niemalen) gethan haſt?

non verrà giammai, es wird niemalen / nimmer kommen.

GIACCHIO, [vermeine vom Lat. jacere quaſi jactium] Fiſcher-Garn/ Wurff-Garn/ Wurff-Netz zum Fiſchen.

¶ gettar', menar' il giacchio, das Netz auswerffen.

* menar' il giacchio tondo, das Netz fein rund auswerffen / id eſt, keinen Menſchen anſehen/ verſchonen/ oder reſpectiren.

Giacchiare, Idem.

GIACCO, [halte vom Teutſchen Jacke/ weilen ſolche Schutz-Waffen von den Teutſchen erfunden worden] Pantzer Hembd quaſi Pantzer-Jacke. V. Cotta. Maglia. Ghiazzarino.

Giacchiere, Pantzermacher.

GIACERE, [Lat. Jacére, Ver. Irreg. II. Conjug. Inflex. V. Gram. Cong. pag. 100.] liegen.

¶ giacer in terra, auf der Erden liegen. V. Coricarſi. Coricato.

porſi a giacere, ſich legen / V. Coricarſi

qui giace N. hier ligt/ nemlich begraben.

giacer in letto, im Bett ligen. V. Stare, ſo beſſer.

giace queſta terra in un contorno trà &c. dieſes Land liegt in einer Gegend zwiſchen ꝛc.

giacerſi con una, bey einer liegen/ einer beyligen/ id eſt, Ehewercke oder auch Unzucht treiben.

Giacente, liegend.

Giacimento, das Liegen.

Giacitoio, Giaciglio, Lager / eine Ligerſtatt.

Giacitúra, die Weiſe zu liegen / item die Poſtur oder Stellung im Liegen / it. im Beyſchlaffen / Beylager. V. Poſtura.

¶ trovar nuove giaciture, neue Poſturen im Beylager erdencken.

† GIACINTO, [Lat. Hyacinthus] ein Hyacint / eine Blum / it. ein Edelgeſtein.

GIACOB, Giacobo, der Heilige Ertzvatter Jacob.

¶ la Scala di Giacob, die Leiter Jacobs.

GIACOMO, [Lat. Jacobus] Jacobus der Apoſtel Jacobus.

† GIALAPPA, eine Wurtzel Jalappa genannt.

GIALLO, Gialo, Lomb. Gialdo, Adj. [vom Teutſchen] gelb/ geel.

¶ cera gialla, geeles (gelbes) Wachs.

rape gialle, geele (gelbe) Rüben. V. Carotte.

giallo pagliato (pagliccio) ſtrohgelb / bleichgelb.

Giallaſtro, Gialletto, Gialliccio, Dim. gelbicht/ ein wenig gelb.

Giallezza, Giallore, Giallume, m. gelbe Farb/ it. Gelbſucht. V. Itterico.

Giallume, gelber Wuſt/ als gelber Rotz / Speichel / gelbes Eyter und andere dergleichen Unreinigkeiten.

Gialleggiare, gelb ausſehen/ gilben/ it. gelb werden/ ſich gelben/ it. geel oder gelb färben.

GIAMAI. V. Già &c.

GIANIZZARO, [Par. Turcheſc.] Janitſchar / id eſt, ein Soldat von des Groſſen Herrns ſeiner Leib-Wache / ſo gemeiniglich Leute ſo einen Türcken zum Vatter / und eine Chriſtin zur Mutter gehabt / oder vice verſa.

¶ Il gran Viſire ſi ſcagliò a quella parte con 10000. gianizzari, der Groß Viſir machte ſich dahin mit 10000. Janitſcharen.

* Gianizzaro, Met. einer ſo einen Spanier zum Vatter/ und eine Italiänerin zur Mutter gehabt / & vice verſa.

GIARDA, Giardóne, Giardóni, ein Geſchwulſt oder Schaden eines Pferds an dem Gelenck des Huffs.

¶ un cavallo che ha una giarda ne' garretti, ein Pferd ſo Hufflahm iſt.

GIARDINO, [Ferrar. geſtehet zwar daß Giardino vom Teutſchen Wort Garte herkomme / allein dieſes ſoll einen Lateiniſchen Vatter gehabt haben der Hortus oder gar Viridium und Virten (iſt wol zu belachen) geheiſſen habe / wovon das Kind / das iſt / ſeinem principio gemäs die Teutſche Sprach / den Namen Garten geerbet habe] ein Garte / oder Garten / Luſt-Garten. V. Horto. Viridario.

¶ giardino dilettevole, belliſſimo, ein luſtiger/ ſchöner Garten.

giardino domeſtico, ein Haus-Garten.

lavorar', far', zappar il giardino, den Garten bauen.

diportarſi pe 'l giardino, im Garten herum ſpatzieren gehen.

queſto luogo è un giardino di delitie, der Ort iſt ein rechter Luſt-Garten. V. Paradiſo.

queſto fiore non è del ſuo giardino, dieſe Blum komt nicht aus ſeinem Garten / Met. das hat er nicht ſelbſt componirt.

cenar nel (al) giardino, im Garten zu Nacht ſpeiſen.

i viali, viottoli d' un giardino, die kleinen Gänglein eines Gartens.

gli ſtradoni, allée del giardino, die groſſen Gänge eines Gartens.

i compartimenti, le aiette del giardino, die Garten Bette.

Giardinaggio, Garten-Werck.

Giardinare. Ingiardinare, zum Garten machen/ vergarten.

Giardineggiare, mit Garten-Werck umgeben/ gärtelen/ gärtnern.

Giardinato, Ingiardinato, vergartet/ zum Garten gemacht.

Giardiniere, ein Gärtner.

Giardinetto, Gärtelein.

Giardinone, ein großmächtiger Garten.

GIARRA, Giara, groſſe / dickbauchigter Waſſer oder Wein-Krug. V. Brocca.

Giarraffa, Giaraffa. V. Caraffa.

GIAVAZZO, ſchwartzer Agtſtein / it. ein Paternoſter / it. Schüſſer da die Kinder mit ſpielen ꝛc.

Giavazzo, Met. ein Lumpenhund / Schurck. V. Gavaccio. Furfante &c.

GIAVELOTTO, ein Wurff-Pfeil / Schäfflein / ein Tremel.

¶ lanciar' il giavelotto, den Wurff-Pfeil werffen.

GIAVERINA, Giavarina, ein langes ſo genanntes Gewehr wie ein halbe Picke/ ſo vorn einen Spieß hat; zum werffen; iſt dannenhero länger als Giavelotto.

GIBOLLARE, [Par. Lombard. vom Lat. Sugillare] einen munſelen/ id eſt, das Maul ꝛc. ſchwartz und blau zerſchlagen/ zerbläuen. *V.* Bernoccolo.

GICHERO, Gigaro, Aron Pfaffen-Binde/ (ein Kraut.)

GIERARCA, Gerarca, Hierarchia, [Græc. Hierarcha] ein Oberſter/ Vorſteher über den GOttesdienſt/ Biſchoff. *V.* Veſcovo. Prelato.

Gierarchia, Fürſtenthum in heiligen Sachen/ den GOttesdienſt betreffend.

¶ Gierarchia celeſte oder angelica, das Himmliſche Fürſtenthum / Engel-Chor. V. Coro.

Gierarchia Eccleſiaſtica, Kirchliche Regierung.

Gierarchico. Adj. was zu ſolchem geiſtlichen Fürſtenthum gehört.

Gieroglifico &c. *V.* Hieroglifico. dann es mag ſo oder ſo geſchrieben werden.

GIESU, [Lat. JESUS, vom Hebräiſchen Jehoſchua ein Heyland] JEſus/ der wahre GOttes und Mariä Sohn/ der/ um uns arme Sünder gerecht/ heilig und ſelig zu machen in die Welt geſandt/ und zu dieſem Ende unſer Hoherprieſter/ Prophet und König/ und folgends unſer eintziger Mittler und Erlöſer worden iſt; und der da iſt GOtt hochgelobt in alle Ewigkeit/ Amen. *V.* Criſto.

¶ Gieſù! JEſus/ (Verwunderungs- und Erſchreckens-Formul) aus Mißbrauch Göttliches Namens.

il dolciſſimo Nome di Gieſù, der allerſüſſeſte Name JEſu.

o Gieſù, unico Oggetto della mia Fede, Speranza e Amore; io mi dono e ſacrifico tutto a Te, giache Tu ti donaſti e ſacrificaſti tutto a me; dammi la gratia di morire a me per non vivere ch' a Te; ſantifica queſto per ſe profano Lavoro, e fallo ſervire a gloria del tuo Santiſſimo Nome! Amen. O JEſu/ du Eintziger woran ich glauben/ worauf ich hoffen und den ich lieben muß; ich ſchencke und opffere mich gantz Dir/ ſintemal Du Dich mir gantz geſchencket und geopffert haſt; verleyhe mir die Gnade mir ſelbſten zu ſterben/ um dir allein zu leben; heilige dieſe an ſich ſelbſt weltliche Arbeit/ und mache ſie dienen zur Verherrlichung deines allerheiligſten Namens! Amen.

Gieſu Criſto, JEſus Chriſtus.

¶ i Padri della Compagnia di Gieſu, die Patres der Geſellſchafft JEſu. V. Gieſuita.

Gieſù il Gieſù, chieſa del Gieſù, Jeſuiter Kirche zu Rom ꝛc.

Gieſuita, ein Jeſuiter.

¶ i Padri Gieſuiti, die Patres Jeſuiten. V. Collegio.

Gieſuitico, Gieſuiteſco, Adj. Jeſuiteriſch.

¶ tratti Gieſuiteſchi, Jeſuiteriſche Klugheiten oder Politica.

Gieſuiticamente, Gieſuiteſcamente, alla Gieſuiteſca, Adv. auf Jeſuiteriſch.

GIGA, [Term. Muſic.] eine Gigue, ſo genannter Dantz oder Compoſition, vor Alters eine Geige.

GIGANTE, [Lat. Gigas] ein Ries.

¶ * entrar, ſtar ſu 'l gigante, far' il gigante, Rieſen-hoch ſtehen/ id eſt, ſtoltz und hoch getragen ſeyn/ ſtoltziren.

* un gigante da Cigoli, ein Ries von Cigoli, ein Zwerg oder kleiner Menſch/ weil an ſelben Ort nur kleine Menſchen geboren werden.

Giganteſco, Adj. Rieſenhafftig.

¶ ſtatura giganteſca, Rieſen Länge.

Gigantaggine, Idem, Met. Stoltzheit/ angenommene Großheit.

Giganteggiare, ein Ries/ id eſt, groß ſeyn wollen/ ſtoltz und hochgetragen ſeyn.

Giganteſſa, eine Rieſin.

GIGLIO, [Lat. Lilium] eine Lilie/ Gilge. *V.* Fiordaliſo.

¶ giglio azurro, (pavonazzo) blaue Lilien/ Schwertel-Lilien. V. Ghiaggiuolo.

li gigli di Francia, die Frantzöſiſche Lilien.

il Diletto paſce (ſi paſce) tra gigli, der Geliebte weidet unter den Lilien. Cant. 2. 16.

oglio di gigli bianchi / weiß Lilien Oel.

Gigliéto, ein Lilien-Feld.

Gigliotino, Adj. Lilien-Farb.

† GIGOTTO, [Par. Franc.] ein Schlegel/ Keule. *V.* Coſcia, ſo beſſer.

¶ gigotto di montone, ein Hammel/ Schlegel/ Schöps-Keule.

GINEPRO, Genepro, [Lat. Juniperus] Wacholder-Staude.

¶ coccole di ginepro, Wacholder Beer.

Lattouaro di ginepri, ginepràto, Wacholder-Latwergen.

vino di ginepri, ginepràto, Wacholder-Wein ꝛc.

Ginepraió Gineprèto, Wacholder-Geſtäude.

¶ * entrar' nel ginepraio, ins Wacholder-Geſtäude fahren / id eſt, ſich verirren/ verhudelen.

GINESTRA, Geneſtra, [Lat. Geniſta] Ginſtern / Pfingſt-blum.

Gineſtraio, Gineſtriera, ein Ginſter-heyde.

† GINETTO, Giannetto, [Par. Spag.] Spaniſche Zelter oder Klepper. *V.* Chinea.

¶ cavalcar' alla Ginetta, mit kurtzen Steigbügeln/ auf Türckiſch oder Arabiſch reiten.

GINNASIO, [vom Lat. Gymnaſium] eine Lateiniſche offentliche Schul. *V.* Claſſe. Scuola.

GINOCCHIO, Genocchio, ginocchia, Plur. [Lat. Genu] Knye. *V.* Genua.

¶ fin' al ginocchio, bis ans Knye.

rotella, rotola moletta del ginocchio, Knye Scheibe.

col ginocchio a terra, auf einem Knye knyend. V. Ginocchione.

poner le ginocchia à terra, piegar le ginocchia, ſich auf die Knye ſetzen/ die Knye biegen. V. Genufleſſione.

Ginocchiali, Ginocchiere, Plur. die Knye-Kappen an Stieffeln.

¶ queſti ginocchiali ſono mal fatti, ſono goffi, dieſe Knye-Kappen ſind nicht wol gemacht / ſie ſeynd unförmlich.

Ginocchiare. *V.* Inginocchiare &c.

Ginocchione, Inginocchione. Inginocchioni Adv. knyend/ auf den Knyen/ niderknyend.

¶ gettarſi (buttarſi) porſi ginocchione (inginocchione) auf die Knye fallen/ niederfallen / ſich auf die Knye ſetzen.

ſtar' inginocchioni, knyen/ auf den Knyen ſitzen/ ligen.

Gioco, Giocare, Giocolare &c. *V.* Giuoco &c.

GIOCONDO, Adj. [Lat. Jucundus] luſtig / anmuthig. *V.* Allegro. Lieto. Piacevole. Contento.

Giocondamente, Adv. luſtiglich / anmuthiglich.

Giocondità, Luſtigkeit/ Anmuthigkeit.

GIOGO, [Lat. Jugum] ein Joch.

¶ giunger' al giogo (aggiogare) an/ (unter) das Joch ſpannen.

metter ſotto il giogo, Idem.

disgiunger, diſciogler dal giogo (disgiogare, ſgiogare, entjochen / das Joch ablegen.

Giogo, Met. Joch/ Dienſtbarkeit/ Unterthänigkeit. *V.* Servitù. Schiavitù.

¶ metter ſotto il giogo, unter das Joch bringen.

aſpro e duro giogo, giogo inſopportabile, grave, ein hartes/ ſchweres/ unerträgliches Joch.
ſcuoter il giogo dal collo, das Joch vom Hals werffen/ abwerffen.

Giogo, gioghi, Plur. hohe Berg-Rucken oder Spitzen. *V.* Cima

¶ alpeſtri gioghi, ungeheure/ hohe Berg-Spitzen.

Giogaia, Giogna, Ochſen-Wammen/ das iſt/ die herabhangende Fletzen unter ihrem Halſe. [Lat. Palear]

GIOIA, [Ferrar. bringts von Gioia Juweel/ weilen Juwelen und Kleinodien die Freude des Frauenzimmers ſeynd/ und warum nicht auch der Manns-Leute? ich vermein aber es ſeye entweder vom Lat. Gemma, oder vom Frantzöſiſchen Bijoux] Juweel/ Kleinod/ Edelgeſtein/ verſtehe in ihrer Einfaſſung. *V.* Pietra.

¶ gioie care, cariſſime, prezioſe, finiſſime belle. köſtliche/ koſtbare/ ſchöne Juwelen oder Kleinodien.
una caſſetta di care gioie, ein Käſtlein koſtbarer Kleinodien.

Goiello, Gioia, Kleynod/ Roſe von Edelgeſtein.

¶ goiello di diamanti, rubini. eine Roſe ein Kleynod von Demanten/ Rubinen.

Goiellare, Ingoiellare, Ingioiare, mit Edelgeſteinen/ Juwelen oder Kleynodien beſetzen.

Gioiellato, Ingioiellato, mit Edelgeſteinen beſetzt.

¶ ſpada, ritratto &c. gioiellato, ein Degen/ ein Conterfeyt ꝛc. mit Edelgeſteinen beſetzt.

Gioielliere, ein Juwelirer/ Jubelirer.

Gioielleria, ein Hauffen allerhand Juwelen/ it. Juwelirers-Kram oder Handel.

GIOIA, [corrump. von Gaudium] groſſe Freude/ Jubel/ ein Jauchtzen/ Frolocken/ groſſe Fröhlichkeit. *V.* Giubilo. Godimento. Allegrezza. Contento. Guſto. Piacere.

¶ viver in gioie e contenti, in Freuden und Jubel leben.
morir &c. di gioia, für Freuden ſterben.

Gioia, ein Liebkoſens Wort/ Freude.

¶ o gioia mia! O meine Freude!
amatemi un poco, gioia mia! lieb mich ein wenig/ meine Freude/ mein Hertz/ mein Schatz! V. Teſoro. Cuore. Anima. Vita

Gioia, Ironic. ein böſer Bub/ ein henckermäſſiges Stück Fleiſch / oder ſonſt etwas das nichts nutz iſt: ein ſauberes Muſter.

¶ o la bella gioia! O das ſaubere Muſter!

Gioia, ein böſer Bub den man auf die Galee thut zum Rudern.

Gioire, ſich erfreuen/ ſehr frölich/ froh und freudig ſeyn/ jauchtzen/ frolocken/ jubiliren. *V.* Godere. Rallegrarſi.

¶ gioir' in Dio, ſich in GOtt erfreuen/ frolocken. V. Giubilare.
queſto è il vero gioire, che ci dà l'amor di Gesù, dopo il patire, das iſt das rechte Freuen/ ſo uns die Liebe JEſu gibt/ nach dem wir um ſeinet willen gelitten haben.

Gioire, genieſſen/ Lat. Frui. *V.* Godere. Fruire.

¶ il gioire dopo il ſoffrire, das Genieſſen nach dem Verdrieſſen.
gioire di qualche coſa, eines Dings genieſſen.

Goiòſo, Adj. froh/ frolockend/ gantz freudig. *V.* Allegro. Lieto.

Gioioſamente, Adv. freudig/ mit groſſem Jubel.

Giolivo, Giolito, freudig/ frölich/ item munter/ friſchauf. *V.* Allegro. Gagliardo. Svegliato. ſo beſſer.

† GIOMA, Giomella, ſo viel als man auf zweyen Händen zugleich halten kan/ item die beyde Händ voll. *V.* Bracciata.

Gionco &c. *V.* Giunco.

Giongere, Gionta, Giontare &c. *V.* Giungere &c.

GIORGIO. Nom. Propr. Georg.

GIORNEA, eine Schaube ohne Ermel und offen an den Seiten.

¶ affibbiarſi alto la giornea. V. Affibbiare.

GIORNO, [Ferrar. von Diurnus quaſi Diorno, die Frantzoſen ſagen Jour] Tag/ it. das Tagliecht. *V.* Di.

¶ buon giorno Signor mio! guten Tag mein Herr!
dar' il buon giorno ad uno, einem einen guten Tag wünſchen.
avanti giorno, vor Tage/ Morgens früh.
di giorno, um den Mittag.
il bucato che ſi fà di notte, ſi tende di giorno. V. Bucato.
di giorno, im Tage/ id eſt, weder Morgens früh noch Abends ſpath.
di giorno non mi è commodo, bey (im) Tage kan ich nicht/ (aber wol des Morgens früh oder Abends ſpath.)
a mezzo giorno, um den Mittag.
di giorno, in giorno, von Tag zu Tag.
al far', apparir, ſchiarir del giorno, wenn der Tag anbricht/ wie es tagete/ bey anbrechendem Tage. V. Spuntare.
giorno di Domenica, di feſta, di lavoro, Sonntag/ Feſt-Feyertag/ Werck-Tag.
il giorno natale, il giorno del natale, der Geburtstag.
giorno di poſta, Poſttag.
giorno di mercato, Marcktag.
giorno di conſiglio &c. Rathstag ꝛc.
giorno di febbre, Fiebertag.
giorno graſſo, di graſſo, Fleiſchtag.
giorno magro, di digiuno, di magro, Fiſchtag/ Faſttag.
giorno di ripoſo, Ruhetag.
giorno di bene, Wollebenstag/ da es einem wolgehet.
chi ha un giorno di bene, non hà male tutto l'anno, wem es einen Tag wol gehet/ dem gehets noch nicht das gantze Jahr übel.
un giorno fatale, der Sterbtag.
il giorno del giudizio, der Jüngſte-Gerichts-Tag.
un giorno d'eſtà, ein Sommertag.
venuto il giorno, als es Tag worden/ wie der Tag kommen.
trè giorni ſono, vor dreyen Tagen.
finir' i ſuoi giorni, ſeine Tage endigen.
ſu gli eſtremi giorni, bey ſeinen letzten Tagen.
ivi a pochi giorni, wenig Tage darnach.
egli è (fà) giorno chiaro, grande, es iſt ſchon hell-liechter Tag.
egli è ancor giorno, es iſt noch lang nicht Abend/ die Sonne iſt noch hoch.
il giorno di dimani, der morgige Tag.
l'altro giorno, dieſer Tagen/ neulich.
al giorno paſſato, vergangenen Tag/ dieſer Tagen.
al giorno ſeguente, den folgenden Tag/ den Tag darnach.
fin' al giorno ſeguente, bis auf folgenden (den andern) Tag.
poner', appoſtar', determinar' il giorno, den Tag beſtimmen/ abreden.
un bel giorno, ein ſchöner/ heiterer Tag.
lieto, fortunato giorno, ein frölicher/ glücklicher Tag.
tutto 'l giorno, den gantzen Tag/ item allezeit/ immerzu. V. Ogni hora.
un giorno, einen Tag/ id eſt, einmals.
verrò un giorno, ich wil ſchon einmal kommen.
ſi vede il giorno per quella feſſura, man ſihet den Tag/ id eſt, des Tages-Liecht durch die Klumſe. V. Lume. Luce.
al primo (giorno) di Gennaro, den erſten Tag im Jenner.
giorni canicolari, Hunds Tage.
un giorno mena l'altro, un giorno inſegna l'altro, ein Tag bringet/ lehret den andern.
Roma non ſi fece in un giorno, Rom iſt nicht auf einen Tag gebaut worden.
non vi è un ſi lungo giorno dopo il quale non venga la notte, es iſt kein Tag ſo lang

lang da nicht der Abend drauf folge/ alle Dinge haben ihr End.

ci ſono più giorni che ſettimane, es ſeynd mehr Tage als Wochen im Jahr/ wir ſagen: das Jahr iſt lang.

al buon giorno apri la porta e apparecchiati per il triſto. dem guten Tag mach die Thür auf; aber ſchicke dich zu dem böſen.

un giorno da ſpeſſe volte quello che tutto l'anno nega. öffters gibt ein Tag dasjenige/ was das gantze Jahr uns geweigert hat.

Giornále, m. [Term. Mercant.] Tag-Buch/ ein tägliches Hand-Buch.

Giornaliere, Adj. täglich / alltäglich / was der Tag mit ſich bringt/ it/ wandelbar/ ungewiß/ unbeſtändig/ zweiffelhafftig ꝛc. *V*. Giornata.

¶ la fortuna giornaliera. das wanckende/ wandelbare/ ungewiſſe/ unbeſtändige Glück.

le vittorie &c. ſono giornaliere. die Siege ſind ungewiß/ zweiffelhafftig / wandelbar/ unbeſtändig.

Giorneare, müſſig gehen/ Pflaſter tretten / it. näriſch thun.

Giorneóne, ein Pflaſtertretter / Müſſiggänger/ ein alberer Narr.

Giornáta, ein Tag-lang/ it. eine Tag-Arbeit/ it. eine Tag-Reiſe.

¶ farà una bella giornata hoggi. es wird heut ein ſchöner Tag werden.

la giornata era piovoſa, e le ſtrade guazzoſe e fangoſe. der Tag/ id eſt. das Wetter war regneriſch und die Gaſſen naß und kothig.

alla giornata. einen Tag um den andern/ alle Tage.

quello che paſſa (occorre) &c. alla giornata. was ſich einen Tag um den andern (täglich) zuträgt.

come porta la giornata. wie es der Tag mit ſich bringt.

viver' &c. alla giornata. auf alle Tage leben/ (wir ſagen) aus der Hand in den Zahn.

compir' (fornir) la giornata avanti ſera. ſeine Tage-Reiſe noch vor dem Abend vollenden/ id eſt. Met. jung ſterben.

pagar la giornata. Taglohnen/ zahlen.

far buone giornate. (caminar' a gran giornate) gute / ſtarcke Tag-Reiſen thun.

lavorar' a giornata. ums Tag-Lohn arbeiten.

Giornata, eine angeſetzte Feld-Schlacht ein Treffen. *V*. Battaglia. Fatto di armi.

¶ preſentar' una giornata. eine Schlacht liefferen.

vincer. perder la giornata. die Schlacht gewinnen/ verlieren.

la giornata di Sennef; di Floru &c. die Schlacht / das Treffen bey Senneff/ von Floru ꝛc.

GIOSEFFO, Gioſéppe, Giuſeppe, Nom. Propr. Joſeph.

¶ Gioſef fù venduto da ſuoi fratelli. Joſeph ward von ſeinen Brüdern verkaufft.

Gioſeffo, Gioſeppe Spoſo di Maria Vergine. Joſeph der Bräutigam Mariä der Jungfrau.

GIOSEPPE I. Rè de' Romani &c. Joſeph der Erſte / Römiſcher König ꝛc. ꝛc. ꝛc.

Sia Egli come un Ramo di una vite fruttifera appreſſo ad una fonte; i cui rampolli ſi eſtédano lungo 'l muro! &c. Gen. 49. 22. eine wachſende Staude ſey JOSEPH eine wachſende Staude an einer Quelle / davon Aeſte ſich prächtig ausbreiten an der Mauren! ꝛc.

GIOSTRA, [Ferrar. iſt der Meinung es komme von juſta, weil alles gleich und gemeſſen dabey hergehet / quaſi juſtum certamen; weßwegen die Spanier es auch juſta nennen; allein die Corruption von Clauſtra, welche Barb. in Gloſſ. Plinii bringet, gefället mir beſſer/ als nemlich von Schrancken / als gleichſam Schrancken-Gefechte] Lantzen-Rennen / Thurnier / Ritter-Spiel/ Ringel-Rennen. *V*. Torneo.

¶ far gioſtre e tornei. Turnier / Ritterſpiel halten.

romper' una lancia nella gioſtra. eine Lantzen im Thurnier zerbrechen.

entrar' in gioſtra. in die Schrancken reiten zum Thurnieren.

Gioſtrare, rennen / Ringel-rennen / thurnieren.

¶ gioſtrare contro il muro. wider die Maure rennen/ Met. unmögliche Dinge vornehmen.

Gioſtratore, Renner/ Thurnierer.

GIOVANE, Giovine, Adj. [Lat. Juvenis] jung.

¶ eſſer giovane. jung/ noch jung seyn.

huomo, frate, medico giovane. ein junger Menſch/ Münch/ Artzt ꝛc.

donna giovane. ein junges Weib/ junge Frau.

giovani donne. junge Weiber.

il più giovane. der Jüngere.

il più giovane di tutti. der Allerjüngſte.

troppo giovane d' età. allzu jung von Jahren.

nella troppo giovane età. in allzu jungen Alter.

giovane d' età, ma vecchio di ſenno. jung von Jahren/ aber alt von Verſtand.

Giovane, Subſt. Jung/ Jüngling.

¶ un giovane. ein Jüngling/ junger Menſch/ junger Geſell/ ein Jung der dienet / Diener. V. Ragazzo. Garzone. Putto.

una giovane. ein (junges) Menſch/ ein Mägdlein/ eine Jungfrau. V. Zitella. Putta.

due giovani. zwey Jünglinge/ junge Geſellen/ Jungen.

i giovani, die junge Leute / die Jugend. V. Gioventù.

un giovane garbato, compito, agiato, diſcreto, coſtumato, valoroſo &c. ein artiger / feiner / beſcheidener / geſchickter / höflicher / wackerer ꝛc. Jüngling oder junger Geſell. V. Giovanetto.

una giovane freſca vezzoſa, leggiadra, delicata, belliſſima, vaga, vergognoſa, honeſta, caſta &c. ein friſches/ annehmliches / zartes / feines/ knappes/ ſchönes Mägdlein/ junges Menſch/ Jungfrau. V Giovanetta. Donzella.

la ſtoppa come è filata, la giovane come è allevata. der Flachs iſt wie ergeſponnen/ das Mägdlein wie es erzogen wird.

una giovane altéra, dura, cruda, ritroſa, ein ſtoltzes/ hoffärtiges / hartnäckiges/ widerwertiges / rauhes/ widerſpenſtiges ꝛc. junges Menſch.

una giovane di quindici anni. ein Mägdlein / Jungfrau von funffzehen Jahren. V. Donzella.

un giovane di meſtiero. ein Handwercks-Jung/ it. Geſell.

un giovane di banco. ein Handels-Diener

Giovanaccio-a, Subſt. & Adj. ein junger Milchmaul/ Gelbſchnabel der ſich gleichwol viel einbildet/ ſtoltz und verwegen iſt.

Giovanaſtro, Giovinaſtro-a, Subſt. & Adj. friſcher und munterer Jüngling/ ein wackerer junger Kerl.

¶ una donna giovanaſtra. ein noch ziemlich junges / wackeres und munteres Weibsbild.

che coſa fa quel giovanaſtro del voſtro fratello? was macht der junge Quant / der wackere Kerl / euer Bruder?

Giovanáglia, die dumme Jugend/ it. ein hauffen Jungen beyſammen.

Giovanello, Dim. ein annoch ſehr junger Menſch. *V*. ſeq.

Giovanetto-a, Dim. Giovanetto-a, Subſt. & Adj. ein junges / ſchon ein wenig oder ſchon ziemlich aufgeſchoſſenes Bürſchgen/ Bübgen / Mägdlein/ (Maidlein.)

¶ penna &c. giovanetta. eine annoch junge Feder oder Schreib-Art ꝛc.

Giovanile, Giovenile, Giovaneſco, Adj. jung/ it. zur Jugend eigentlich gehörig/ it. Jungen-ächtig / Buben-ächtig/ bubiſch.

¶ nell' età giovanile. im Jungen-Alter.

appetito, capriccio &c giovanile. junger Leute Gelüſte/ it. bübiſche Begierde / Einfall.

errori, falli &c. giovanili, Fehler/ Sünden ꝛc. der Jugend.
furori, bollori giovanili, junger Leute Rasereyen.
aſpetto &c. giovanile, jungiſches/ bübiſches/ Buben-ächtiges-Geſicht. V. Puerile.

Giovanilmente, Adv. nach der Jungen oder Buben Weis.

Giovanilità, der Jungen oder Buben Weis.

Giovanezza, Jungheit/ Jugend. *V.* Gioventù.
¶ della prima giovanezza, von Jugend auf.
gli errori, peccati della giovanezza, die Fehler/ Sünden der Jugend.
O Dio perdonami li peccati della mia giovanezza, e guardami che non ti offenda più nella vecchiezza! O GOtt vergebe mir die Sünden meiner Jugend/ und laß mich Dich nicht mehr erzörnen in dem Alter!

Gioventù, Jugend/ die junge Leute.
¶ nella gioventù, in der Jugend.
gioventù diſordinata, vecchiezza tribolata, unordentliche Jugend macht ein armſeliges Alterthum.
il fiore della gioventù, die Blum/ die blühende Jugend.
una bella gioventù, eine ſchöne Jugend.
informar la gioventù, die Jugend informiren.
la cieca gioventù non ſi cura della virtù, die blinde Jugend fragt nichts nach Tugend.
o primavera, gioventù dell' anno, O Frühling/ du Jugend des Jahrs.
la fiera per ordinario, e s[illegible] gioventù, die gemeiniglich wild und unbändige Jugend.

GIOUANNI, contract. Gianni; zu Venedig Zuanne, [Nom. Propr. Lat. Johannes] Johann/ Hanns.
¶ il di lui nome è Giouanni, er ſoll Johannes heiſſen.
S. Giouan Battiſta, Johannes der Täuffer.
Giouanni Battiſta N. Johann Baptiſta N.
S. Giouann' Evangeliſta e Apoſtolo, Johannes der Evangeliſt und Apoſtel.
Giouannetto, Giannetto, Hänslein/ Johanneslein.

GIOVARE, [Lat. Juvare, wird ſchier meiſtens Imperſonal. gebraucht] helffen/ it. nutzen dienen/ ꝛc. verfangen/ anſchlagen. *V.* Servire. Profittare. Condurre.
Nota: Dieſes Giovare wird unterſchieden von Ajutare, wie folgende Phraſes anzeigen.
¶ giovar' ad uno, einem helffen. V. Aiutare. Aſſiſtere.
le medicine non mi giovano, die Artzneyen helffen mir nicht.
tanto è il bene che non mi giova, quanto il male che non mi nuoce, das Gut ſo mir nichts nutzt iſt mir eben ſo viel als das Ubel ſo mir nichts ſchadt.
ſe le parole non giovano, wofern die Wort nicht helffen wollen.
giova però d' haverlo letto, es hilfft doch viel daß man es geleſen habe.
che mi giova di &c. was hilfft mir es das ich ꝛc.?
mi giova a credere, ich glaube gern/ ich kan glauben.
mi giova a ſentirlo, ich höre es gern.
mi giova a dire, ich muß ſagen.
queſta vita &c. mi giova, dieſes Leben ꝛc. gefällt mir/ ſtehet mir an/ bekommt mir wol.
il che mi giova per avviſo &c. welches mir zur Nachricht dienet. V. Servire.

Giovevole, Adj. verhülfflich/ helffend was da hilfft/ was da dient/ erſprießlich. *V.* Eſpediente. Salutare.
¶ queſto ſarà molto giovevole a queſto, das wird ſehr viel hierzu helffen.

Giovamento, Hülff.
¶ porger, far, dar giovamento, Hülffe/ Beyſtand leiſten/ helffen.
eſſer di giovamento, behülfflich ſeyn/ helffen/ Hülff leiſten.
il giovare hà ſempre a chi giova di grandiſſimo giovamento. das Helffen hat allezeit dem jenigen ſo da hilfft/ ſehr viel geholffen.

GIOVE, [corrump. vom Hebräiſchen יהוה Jehovah] der Gott Jupiter/ it. der Planet ♃.
¶ i fulmini di Giove, die Blitze des Jupiters. V. Tonante.
cangiarſi in cigno come Giove, ſich in einen Schwan verwandlen wie Jupiter/ Met. ſich heilig wiſſen zu ſtellen; heuchlen können/ it. ſich entſchuldigen und ausreden können als wann er kein Waſſer betrübt hätte.
il Giove il pianeta di Giove era ſotto terra, der Jupiter war unter der Erden.

Giove, oder beſſer Giova Poet. der wahre GOtt.
¶ nel tuo furor (ahi laſſo) GIOVA, deh non ſgridarmi! O HErr GOtt/ ſtraff mich nicht in deinem Grim!

Giovedi, Donnerſtag/ zu Wien ꝛc. Pfingſtag.
¶ giovedi graſſo, der fette Donnerſtag vor Aſcher-Mittwoch/ da man Faſtnacht hält.
giovedi ſanto heiliger/ (wir ſagen) grüner Donnerſtag.

Gioviále, Adj. jovialiſch/ von der Eigenſchafft des Planeten ♃ / id eſt, luſtiger / freundlicher und holdſeliger Natur. *V.* Allegro. Piacevole. Faceto.
¶ huomo gioviale, (di natura, temperamento, gioviale.) Idem.

Giovialmente, Adj. jovialiſch/ id eſt, luſtig/ holdſelig/ freundlich.

GIOVENCO-a, [Lat. Juvencus] junger Ochs/ junge Kuh/ ein Rind.

GIRAFFA, ein Thier/ einem Kameel gleich/ aber mit einem ſehr langen und hohen Hals/ Lat. Camelo pardalis genannt/ Met. von Giro, ein Läufferer. Vid. Ibid.

GIRIFALCO, [Par. Ted.] ein Geyer-falck.

GIRO, [Lat. Gyrus,] Kreiß/ it. Umkreiß/ Bezirck. *V.* Cerchio. Rigiro. Circuito.
¶ i ſtellati giri, die geſtirnte Kreiſe/ id eſt, der Himmel.
in giro, in Kreiß herum.
menar, voltarſi in giro, ſich im Kreiß herum drehen/ ſich ſchwencken.
andar' &c. in giro, Kreiß weis herum gehen ꝛc. V. Attorno.
un giro di parole, ein Umkreiß von Worten. V. Ambito. Ammaggi.
le tazze vanno in giro, die Gläſer gehen in die Ründe herum. V. Ronda. Volta.
300 miglia in giro, 300. Meil in die Ründe herum.
voltar gli occhi in giro, die Augen Kreißweis herum drehen.
far' un giro, ein wenig herum ſpatzieren gehen. Gall. un tour.
quelle lettere hanno fatto un giro, dieſe Brieffe ſeynd von einem Ort zum andern im Kreiß herum gangen.
far un gran giro, einen groſſen Umkreiß/ id eſt, groſſe Reiſe/ die Franzoſen ſagen/ eine groſſe Tour thun. V. Volta. Girata.
far' il gran giro, die groſſe Tour thun/ id eſt, alle Länder durchreiſen/ ſo junge Cavalliers pflegen durchzureiſen.
in un giro di ciglia, in einem Augenblick. V. Momento. Battere, Occhio.
dar' i giri al cavallo; das Pferd in Kreiß herum tummeln.
ſaper i giri e rigiri, alle Räncke und Liſte wiſſen. V. Rigiro.
il giro delle mura, der Umkreiß der Mauren/ die Ring Mauer. V. Circuito.

Girare, Girarſi, Verb. Neut. & Act. im Kreiß drehen/ umdrehen/ herum drehen/ Kreißweis/ in die Ründ herum gehen/ it. ſich drehen/ lencken/ ſchwencken. *V.* Volgere. Voltare. Aggirarſi.
¶ girar la trottola, den Topff (Kreuſel) herum peitſchen.
girar largo a' canti. V. Canto.
in un girar di ciglia, in dem einer die Augen verdrehet/ in einem Augenblick. V. Giro.

 i cieli

i cieli girano (ſi girano) die Himmel drehen ſich in die Runde/ gehen herum.

lo ſpiedo gira. der Spiß gehet.

mi gira la teſta, es gehet mir der Kopf herum/ es ſchwindelt mir

far girar la cavalleria, befehlen daß ſich e Reuterey ſchwencke oder ſchwinge.

girar col cervello (capo) mit dem Kopff ſchwindeln/ Met. irren / it. närriſch ſeyn. V. Mulinare. Girellare.

girar' il canto (cantone) ſich um das Eck einer Gaſſen ſchlagen.

girar' una ruota, ein Rad drehen.

girar una lettera di cambio, einen Wechſel-Brieff von einem Ort und Perſon zur andern trailliren.

girar il mondo; girar un paeſe. die Welt umreiſen/ ein Land durchreiſen

girar la città, um oder durch die gantze Stadt gehen.

io ho girato mezza Roma per trovarvi, ich bin halb Rom durchloffen um euch zu finden.

girar' attorno per la teſta (mente) qualche coſa ad uno, einem etwas im Kopff/ im Sinn herum gehen. V. Mulinare.

Girare, weit ſeyn in dem Umkreiß.

¶ la Toſcana gira 700. miglia. das Toſcaner Land begreifft 700. Meil in ſeinem Bezirck Umkreis.

Roma gira da dodici in tredici miglia. Rom hält zwölf in dreyzehen Welſche Meil in ſeinem Umkreis.

Giramento, Drehen/ Umdrehen/ Herumdrehen / it. Met. Betrug.

* Giraffa, *V.* nach Ordnung/ aber auf Giro zu alludiren / eine Umläufferin/ eine Bubentrolle/ eine ſo nie zu Hauſe bleiben kan.

Girandola, ein Feuer-Rad zur Luſt/ it. Schwermer und dergleichen Kreiß-Lauf- und Luſt-Feuer / vornemlich eine groſſe Menge Raqueten / ſo zugleich auffahren. *V.* Raggio.

¶ dar fuoco alla girandola, das Feuer-Werck ꝛc. anzünden. Met. V. Fuoco.

Girandola, Met. ein Schwarm Geiſt/ Schwindel-Hirn/ it. ein unbeſtändiger Wetter-Han.

Girandola, Girandole, Plur. Umſchweiff der Worten/ langes Geplauder um zu betriegẽ. *V.* Ambaggi.

¶ a che ſervono tante girandole? worzu ſo ein langes Gewäſch?

Girandola, Girandole, Betriegereyen / betriegeriſche Stiche und Stücklein/ einen hinter das Liecht zu führen. *V.* Gherminella.

¶ venne colle ſolite ſue girandole. er kam mit ſeinen gewöhnlichen Streichen. V. Artificio. Finezza.

Girandoliere, ein Schwärmer / it. ein Betrieger.

Girandolare, ſchwermen/ oder ſchwindelen/ Met. Umſchweiffe machen / it. fantaſiren.

¶ girandolar colla teſta, mit dem Kopff nicht wol verwahret / ein Schwindelhirn ſeyn. V. Mulinellare. Girellare. &c.

Giraſole, eine Sonnenblum / Sonnenwende. *V.* Heliotropio.

Girata, Giravolta, Subſt. eine Umdrehung/ ein Kreiß drehen/ ein Umgang/ Kreißgang/ Irrgang.

¶ far' una piccola girata. ein klein Spaziergänglein herumthun / um den Stock herum gehen. V. Giro.

far, dar' una giravolta. Idem.

un giardino a giravolte. ein Garten mit Irrgängen/ Irrgarten. V. Labirinto.

Girata, eine ziemliche Reiſe / Herum-Reis. *V.* Giro. Volta.

¶ far' una girata, eine Reiſe herum thun/ herum reiſen.

come le è paſſata in queſta girata? wie iſt dem Herrn auf dieſer ſeiner Herum Reiſe gegangen?

voi havete fatto una buona girata, ihr ſeyd ziemlich herum gereiſet.

Giravento, eine Wind Mühl von Papier / ein Kinderſpiel / it. ein Dachfahne. *V.* Ventaruola. Girello.

Girello, Girella. Dim. kleiner Kreiß / it. ein Werbel/ item eine Windmühl der Kinder von Papier ꝛc. it. ein Zug mit einem Rädlein / Zugrolle. *V.* Naſpo.

Girello, ein Dachfahne. *V.* Giravento.

Girellare, herum wirbeln / herum drehen. Met. ſchwindeln / fantaſiren. *V.* Fantaſticare. Vaneggiare. Quindici. Giribizzare. Gironi.

¶ girellar colla teſta. mit dem Kopff ſchwindeln. fantaſiren.

girellar collo ſpirito, mit dem Geiſt ſchwindeln / id eſt, irren / ſchwärmen ꝛc. V. Girare.

Girévole, Adj. was ſich drehen oder herum drehen läſt.

Giribizzo, Ghiribizzo, Chiribizzo, Giribizzi &c. Plur. Fantaſterey / närriſche Einbildungen/ Grillen / Schwärmerey / Schwindel Geiſt. *V.* Capriccio.

¶ haver giribizzi &c. in teſta, Grillen/ närriſche Einbildungen im Kopff haben/ ſchwärmen/ einen Schwindel-Geiſt/ einen Schwarm haben.

Giribizzare, Ghiribizzare, Idem. *V.* Fantaſticare.

Giribizzoſo, Ghiribizzoſo, Adj. fantaſtiſch / ſchwermeriſch / Schwindelgeiſtig.

Girigóro, Chirigoro, Girigori, Plur. die Kreiſe / Striche und Züge/ ſo die Schreibmeiſter mit der Feder machen / [vielleicht von Χεὶρ eine Hand.]

Girlo, Capogirlo &c. Schwindel / Met. Schwindel- oder Schwärm-Geiſt. *V.* Capo &c.

Giróne, m. groſſer Kreiß / it. ein Wirbel Wind/ eine Winds-Braut. *V.* Buffera. Turbo.

¶ a gironi, Adv. Kreiß-weis / rings-herum.

andar colla teſta à gironi. mit dem Kopff ſchwindeln / Met. fantaſiren/ſchwärmen/ närriſch thun.

Girone, m. ein Rudergriff it. eine Handhab an etwas.

¶ il girone del remo, der runde Griff oben an einem Ruder.

Gittare, &c. *V.* Gettare.

GIRE, Ire, [Parol. Poet.] gehen/ wird nirgend als etwa in Imperfecto Indicat. und Part. Paſſ. oder Supino gebraucht. *V.* Andare, ſo beſſer.

¶ egli giva a traſtullarſi, er gienge ſich zu erluſtiren.

Gito, Ito, gegangen.

¶ dove ſei gito? wo biſt du hingegangen?

la lettera, coſa &c. è gita (ita) in finiſtro, der Brieff / das Ding iſt verlohren gegangen.

GIU, und bißweilen Giuſo, Adv. [von Barb. Lat. juſum, Lat. Deorſum it. Inferius &c.] herab / nein herunten/ unten. *V.* Baſſo. Abbaſſo.

¶ buttar qualche coſa giù dalla fineſtra, etwas vom Fenſter herab oder herunter werffen.

egli ſtà giù nella corte. es ſtehet da drunten im Hofe.

là giù (laggiù) da drunten/ dort drunten.

quà giù (quaggiù) hier unten/ hier drunten.

all' in giù (in giù) abwerts / herunterwerts.

impiccar' alcuno la teſta in giù oder all' ingiù, einen mit dem Kopff unterwärts aufhencken.

la pietra naturalmente ama l'andar' in giù, der Stein gehet von Natur abwerts.

tutte le acque vanno in giù (all' in giù) alle Wäſſer lauffen / flieſſen abwerts.

diſcender. calar giù. herunter/ herab ſteigen.

poner giù, ablegen/ herablegen / niederlegen. V. Calare.

metter giù (poner giù) le armi &c. die Waffen ꝛc. ablegen/ niederlegen.

poner giù l' odio, lo sdegno &c. den Haß/ den Unwillen ꝛc. ablegen.
tirar (trar) giù, herabziehen; Met. prahlen/ großſprechen.

GIUBBA, [vom Lat. Supparum oder Supparus oder Teutſch. Juppe/ Joppe/ quaſi Schuppe, ein Juppe/ Joppe/ it. eine Schaube. *V*. Guarnaccia. Schaube/ it. ein Wammes. Vid. ſequens.

Giubbóne, Giuppóne. m. ein Wammes/ Wambs.

¶ ſpogliarſi in giubbone. den Mantel ablegen.

• veſtir' un giubbone di pietra, il giubbone di Beltrano, ein ſteinernes Wammes anlegen/ in einen Thurn geworffen werden.

Giubbarello, Giubberello, Giubbetto, Wämmeslein.

¶ giubbarello di tela, di ſeta &c. ein leinenes/ ſeidenes Wämmeslein. V. Guarnaletto.

Giubbonáio, Giubboniere, ein Wammesmacher/ it. ein Schneider oder Kleidermacher insgemein. *V*. Sartore, ſo beſſer.

GIUBBA, [Lat. Juba] Mähne eines Löwens. ꝛc. *V*. Crine.

GIUBILO, [Parol. Hebr.] Jubel/ groſſe Freude. *V*. Gioia. Trionfo. Allegrezza.

¶ con gran giubilo, mit groſſem Jubel / id eſt, mit groſſer Freude.
dimoſtrar di fuori il giubilo del cuore, die innerliche groſſe Freude äuſſerlich ſpüren laſſen.

Giubilare, jubiliren / in groſſer Freude ſchweben / jauchzen. *V*. Eſſultare. Gioire. Trionfare. Feſteggiare.

¶ giubilare daddovero, rechtſchaffen fröhlich ſeyn.
mio cuore giubila in Dio, mio Salvatore! mein Hertz jauchzet in GOtt / meinem Heyland!
venite eſſultiamo al SIGNORE, giubiliamo a Dio noſtro Salutare! kommt / laſſt uns dem HErrn frolocken / laſſt uns jauchzen GOtt unſerm Heyland! Pſ. 95. 1.

Giubilante, jubilirend/ jauchzend. *V*. Feſteggiante.

Giubilato, Adj. & Subſt. einer ſo 50. Jahr im Prieſter-Profeſſor oder Eheſtand ꝛc. geweſen.

¶ un Sacerdote giubilato, einer ſo 50. Jahr Prieſter geweſen
un Profeſſore giubilato, einer ſo 50. Jahr Profeſſor ꝛc. geweſen.

Giubiléo, das Jubel-Jahr / Ablaß-Jahr. *V*. Anno ſanto.

¶ publicar', annonciar' un giubiléo, ein Jubel-Jahr verkündigen.
guadagnar' il giubiléo, il perdono, l' indulgenza del giubiléo, den Ablaß des Jubel-Jahres verdienen.

GIUDA, Nom. Propr. Judas.

¶ Giuda figliuolo di Giacob, Juda der Sohn Jacob.
Giuda fratello di S. Giacomo Apoſtolo, Judas/ ein Bruder Jacobi/ der Apoſtel.
Giuda Iſcariota, Traditore del Figliuolo di Dio. Judas Iſcharioth / der Verräther des Sohns GOttes.

Giudaico, Adj. jüdiſch.

¶ la lingua giudaica, die jüdiſche Sprach. V. Hebraico.
uſure giudaiche, jüdiſcher Wucher.

Giudaicamente, Adv. alla Giudaica, auf jüdiſch.

Giudaiſmo, Subſt. das Judenthum.

Giudaizzare, Judäinen / jüdiſche Gebräuche an ſich haben / it. Met. wuchern/ mit dem Juden-Spieß lauffen.

Giudéo, Subſt. & Adj. ein Jud/ item jüdiſch / ein Wucherer / Schacherer. *V*. Hebreo. Uſuraro.

¶ proceder &c. da giudeo, als ein Jud umgehen ꝛc.

GIUDICARE, [Lat. Judicare] richten/ urtheilen. *V*. Sententiare. Sentenza. Sindicare.

¶ giudicar' uno a morte, einen zum Tod verurtheilen / verdammen.
giudicar le azzioni altrui, über eines andern Thun und Laſſen urtheilen/ es durchziehen/ richteren.
non giudicate e non ſarete giudicato, urtheilet nicht/ ſo werdet ihr nicht geurtheilet werden.
chi giudica un' altro, ſe ſteſſo condanna, wer einen andern urtheilet/ verdammet ſich ſelbſt.
giudicar de gli altri per ſe ſteſſo, von andern urtheilen / aus eigener Befindung.
non ſi hà da giudicar ſenza udire le parti, man ſoll nicht urtheilen ohne beyde Partheyen gehört zu haben.
un dì giudica l' altro, e l' ultimo tutti, ein Tag richtet den andern / und der letzt alle.
a udir una campana, ſenza udir l' altra, mal ſi giudica; wer eine Glock höret/ und die andere nicht/ der urtheilet übel.
qual ti trovo, tal ti giudico, wie ich dich finde/ ſo urtheile ich von dir.
per ben giudicare convien bene aſcoltare, um wol zu urtheilen/ muß man wol anhören.
il giudicar' un' opera è facile, il farla difficile, ein Werck zu richten ich leicht/ aber es zu machen / ſchwer.
giudica in favore di alcuno, einem das Urtheil zu Gefallen ſprechen.

Giudicare, urtheilen/ id eſt, erachten/ meinen/ vermeinen / darfür halten, *V*. Credere. Stimare.

¶ io giudico che ſi, ich halte ja
giudicavo che foſſe un lupo, ich vermeinte (gedachte) daß es ein Wolf wäre.
giudicare uno degno di qualche beneficio, darfür halten/ daß einer dieſes oder jenes werth ſeye.

Giudicare, urtheilen / id eſt, bedencken/ vernünftig überlegen.

¶ giudicate un poco, ſe queſto è un procedere honeſto, urtheilet ein wenig/ ob das ein ehrliches Verfahren ſeye.
il cieco non può giudicare de' colori, der Blinde kan nicht urtheilen von Farben.

Giudicato, gerichtet/ geurtheilet / item Subſt. was ausgeſprochen worden / der Ausſpruch.

¶ ſtar' al giudicato, bey dem was ausgeſprochen iſt worden/ halten / beym Ausſpruch bleiben.
eſſeguir' il giudicato, den Sentenz eſſequiren/ oder vollziehen.

Giudicatore, Urtheiler. *V*. ſequens Giudice.

¶ andar, appellar, ricorrer' al giudice, zum Richter gehen/ Recht ſuchen/ gerichtlich einkommen.
giudice legitimo, competente, ein rechtmäſſiger / Gewalt-habender Richter.
giudice civile, Richter in bürgerlichen Sachen.
giudice criminale, Richter in Malefiz Sachen/ Malefitz-Richter.
il giudice hà da havere due orecchie uguali, ein Richter muß zwey gleiche Ohren haben.
ceda il giudice in toga al reo armato, es muß ein Richter in der Schaube einem geharniſchten Miſſethäter weichen.
a' giudici Galitiani, ſi hà da venire colli piedi nelle mani; zu den Richtern von Galitia muß man mit den Füſſen in der Hand kommen / id eſt, mit den Capaunen ꝛc.; die Schelmen wollen geſchmiert ſeyn.
non ſi può eſſer giudice e parte, man kan nicht zugleich Richter und Part ſeyn.
di giudice matto, breve ſentenza, ein närriſcher Richter / ein geſchwinder Sentenz.
il buon giudice ſpeſſo da udienza, raro credenza, ein guter Richter gibt offt Verhör/ und ſelten Glauben.
conſtituir, far, nominar, delegar &c. uno giudice, einen zum Richter machen/ ſetzen.
giudice della città &c. Stadt ꝛc. Richter.
ſiatene voi il giudice, ſeyet doch ihr der Richter drüber.
un giudice arbitrario, ein Schied-Richter/ den die Partheyen erwehlen. V. Compromeſſo. Arbitro.

Giudicio, Gericht / it. das Urtheil / der gerichtliche Ausſpruch / der Sentenz.

¶ chiamar, citar, comparir' in giudicio, einen für Gericht ruffen / fordern / für Gericht erſcheinen.

giudicio particolare, das abſonderliche Gericht.

giudicio eſtremo, univerſale, das letzte / jüngſte / allgemeine Gericht.

per giudicio di Dio, durch Gericht / id eſt, durch Urtheil und Straffe GOttes.

i giudicii di Dio ſono un abbiſſo, die Gerichte GOttes ſeynd ein Abgrund.

giudicio giuſto, temerario, falſo, gerechtes Urtheil / billiger Ausſpruch / ein falſches / frevelhafftiges Urtheil.

far un giudicio temerario di uno, ein frevelhafftiges / vermeſſenes / unbedachtſames / unbeſonnenes / leichtfertiges Urtheil von einem führen.

ſtar' al giudicio, für Gericht ſtehen.

ſoſtener un rigoroſo, duro giudicio, ein ſcharffes / ſtrenges Urtheil ausſtehen.

Giudicio, die Meinung / das Erachten / der Wahn / das Bedencken / Gutachten. *V.* Parere. Sentimento.

¶ ricercar' il giudicio altrui, eines andern Meinung erforſchen / drüber hören wollen.

dir, dar il ſuo giudicio ſopra qualche coſa, ſeine Meinung über etwas geben.

Giudicio, Urtheil / id eſt, Verſtand / Beſcheidenheit / Vernunfft. *V.* Spirito. Intendimento. Ingegno. Ragione. Cervello. Senno.

¶ huomo di buono, fermo, perfetto, finiſſimo, ſaldo, maturo &c. giudicio, ein Mann von gutem / vollkommenen / reiffen ꝛc. Verſtand.

huomo ſenza giudicio, di poco giudicio, ein Mann ohne Witz und Verſtand / der wenig Verſtand hat.

far qualche coſa ſenza giudicio, etwas ohne Urtheil oder Verſtand thun.

ſervirſi d' una parola, d' una fraſe o locutione &c. ſenza giudicio, ſich eines Worts / einer Redart ꝛc. ohne Urtheil oder vernünfftige Unterſcheidung gebrauchen.

ſe 'l mio giudicio non m' inganna, ſecondo il mio giudicio, wann mich mein Verſtand nicht betriegt / nach meinem Verſtand / meiner Meinung und Bedüncken nach.

per mancamento di giudicio, aus Mangel des Verſtands.

perder' il giudicio, den Verſtand verlieren / ein Narr werden. V. Cervello.

Giudiciále, Adj. gerichtlich / zum Gericht gehörig.

¶ proceſſo, atto giudiciale, ein gerichtlicher Proceß / gerichtliche Verfahrung.

termini giudiciali, Gerichts-Termini.

un oratione in genere giudiciale, eine Rede von ſtrittigen Sachen.

Giudicialmente, Adv. gerichtlich / vor (für) Gericht.

¶ eſſaminare, dibattere, pronunciare &c. una coſa giudicialmente, eine Sache gerichtlich / examiniren / erörtern / ausſprechen ꝛc.

Giudicióſo, Adj. verſtändig / von gutem und reiffen Verſtand und Urtheil / klug / weis. *V.* Giudicio. Accorto. Prudente. Prattico.

¶ un' huomo giudicioſo, ein verſtändiger / geſcheider Menſch.

Giudicioſamente, Adv. verſtändiglich / klüglich.

¶ parlar giudicioſamente d' una coſa, von einer Sache vernünfftig reden.

† GIUGERO, [Lat. Jugerum,] ein Juchart / ein Gewend / ein Morgen Lands / nemlich ſo viel als ein paar Ochſen auf einen Tag wenden oder zackern können.

GIUGNERE, Giungere, [a Barb. Lat. Jungi, Conjungi; Verb. Irreg. III. Coniug. Inflex. V. Gram. Cong. pag. 104.] zuſammen fügen / vereinigen. *V.* Unire. Congiungere. Accoppiare. Accompagnare.

¶ giunger il banco al pulpito, die Wechſel-Banck zur Cantzel ſetzen; ein Geiſtlicher oder Prediger ſeyn wollen / und zugleich Handelſchafft treiben.

giunger le mani, die Hände zuſammen legen.

giunger la mano al petto, die Hand an die Bruſt legen. V. Portare.

giunger una roſa al naſo, eine Roſe an die Naſe halten darzu riechen. V. Odorare.

giugner la ſpada col codice, den Degen zu dem Geſetz-Buch legen / ſie beyde vereinigen.

Giugnere, Giungere, zu reichen / hinlangen. *V.* Arrivare. Capitare.

¶ l' acqua mi giunſe fin' alle ginocchia, das Waſſer langte / reichte / gienge mir bis an die Knye.

queſta cordicella giungerà ben ſi lontano, dieſes Schnürlein wird wol ſo weit langen / gelangen / wird wol hinlangen.

Giugnere, Giungere, ankommen / anlangen / kommen.

¶ giugner (giunger') a (in) qualche luogo, an einen Ort ankommen / anlangen. V. Arrivare.

appena giungo in Ferrara, che le ne dò parte, kaum lange ich in Ferrara an / ſo muß ich daſſelbige meinem Herrn zu wiſſen thun. Bent. Lett.

per giunger più toſto, um eher anzulangen / hinzukommen.

Giungere, erlauffen / ereilen / einholen / ertappen / betretten / erwiſchen / item einem beykommen. *V.* Acchiappare. Cogliere.

¶ andate pur' avanti, io vi giungerò bene, gehet nur voran / ich wil euch ſchon ereilen / einholen / beykommen.

dovunque lo giungerò, wo ich ihn auch nur ertappe / erwiſche / betretten werde.

lo giungerò ben' all' uſcir di caſa, ich wil ihn ſchon erwiſchen / ertappen / wann er aus dem Hauſe gehet.

giunger' uno (ad uno) in ſcienza, (alla ſcienza di alcuno) einem in der Wiſſenſchafft beykommen / es einem gleich thun.

Giungere, an ſtatt Aggiongere, darzu thun / darzu legen / item zuſetzen.

¶ giunger legna al fuoco, mehr Holtz zum Feuer legen.

giunger qualche coſa alla derrata, einem etwas zugeben zu dem was er gekaufft hat. V. Aggiungere.

Giungerſi (con uno,) ſich (mit einem) geſellen / ſich zu einem oder eines Parthey ſchlagen. *V.* Unirſi. Gettarſi.

Giunto, Gionto, angelangt / hingekommen. *V.* Arrivato. Capitato.

¶ a che ſiamo giunti? wozu ſeynd wir endlich kommen? wozu ſeynd wir endlich gerathen? V. Ridotto.

Giunto, ertapt / erwiſcht / ergriffen. *V.* Colto. Acchiappato.

¶ eſſer' giunto a romper' una bottega, ertapt werden über dem Einbruch eines Kram-Ladens.

Giunto, zuſammen gelegt / zuſammen gefalten.

¶ à mani giunte, mit gefaltenen / zuſammen geſchlagenen Händen.

a piedi giunti, mit gleichen Füſſen. V. Pari.

Giunta, Gionta, Subſt. [Par. Spagn.] Verſamlung. *V.* Radunanza. Aſſemblea.

¶ la giunta del governo di Spagna, die Verſamlung des Spaniſchen Staats-Raht.

Giunta, Gionta, Subſt. Ankunfft. *V.* Arrivo.

¶ la mia giunta fù hieri, meine Ankunfft ware geſtern.

alla prima giunta oder a prima giunta non mi conobbe, er kennte mich nicht gleich.

alla prima giunta ſi miſe a ſedere, fürs erſte ſetzte er ſich nieder.

a prima giunta mangio alla gagliarda, ma preſto mi ſtuffo, ich eſſe Anfangs darffer drauf / aber ich bin gleich ſatt.

Giunta, Gionta, Zugab / it. Anhang. *V.* Aggiunta. Additione.

¶ la giunta al primo capitolo, alla lettera, die Zugab / der Anhang zum erſten Capitel / ein Anhang zum Brief / ein Poſtſcriptum.

io hò il Quinto Curtio colla ſua bella giunta e Supplemento, ich hab den Quint. Curtium mit ſeiner ſeinen Zugab oder Fortſetzung.

a giunta de gli altri miei mali, noch zu (über) meinem andern Unglück. V. Colmo.

per giunta hebbi un grand' oſſo, ich habe ein groß Bein zur Zuwage bekommen.

* val più la giunta che la carne, die Zuwage iſt beſſer als das Fleiſch / Met. die Magd iſt ſchöner als die Frau. V. Acceſſorio.

Giunta, Giuntáta, Giuntarella, ein Betrug / einen zu hintergehen / ein Grifflein einem beyzukommen. *V.* Giunteria. Gherminella. Baratteria. Girandola. Trufferia. Inganno.

Giuntare, Giontare, einem beykommen / id eſt, hinterliſtig betriegen *V.* Uccellare. Acchiappare. Truffare. Ingannare. Fraudare.

¶ giuntar' uno nel giuoco &c. einen im Spiel ꝛc. hintergehen / betriegen.

Giuntato, Giontato, betrogen / hintergangen.

¶ eſſer giuntato da uno, von einem betrogen / liſtig hintergangen ſeyn worden.

Giuntatore, ein Betrieger. *V.* Barattiere. Furbo.

Giuntaria, Giuntarie, Plur. eine Betriegerey / Tücke / Grifflein einen zu hintergehen. *V.* Giuntata &c.

Giuntúra, Giontura, Giunture, Plur. Zuſammenfügung / eine Fuge / it. Geleich / Gelenck. *V.* Commettitura.

¶ le giunture delle oſſa &c. die Geleiche / Gelencke der Glieder. V. Compagine.

GIUGNO, [Lat Junius] der Brachmonat / Junius.

¶ nel Giugno, im Brachmonat / im Junio.

GIULEPPE, [vom Arab. Jaroppe, ſüß Getränck] ein Julep.

¶ giuleppe violato, Violen-Julep.

† GIULIO, eine Münz in Italien / ungefehr ein halb Kopffſtück werth.

Giulio, der Heumonat / Julius. *V.* Luglio, ſo beſſer.

* GIUMEA, [Par. Finta] das Faulland / das Land wo man dem jenigen die Arme abhauet / der von arbeiten redet; Schlauraffenland. *V.* Cocagna.

GIULLARE, Narrenboſſen treiben *V.* Buffone.

Giullivo Giolivo, luſtig / boſſierlich. *V.* Facetioſo &c.

GIUMENTA, eine Stute / it. Faſel-Stute. *V.* Cavalla.

¶ lo ſtallone copre la giumenta, der Beſcheler decket / id eſt, beſpringt die Stute.

Giumenta, ein jegliches Laſt-Thier / ſo eine Stute.

¶ portar la ſella alla giumenta per uno, einem den Sattel zum Reit-Thier tragen / Met. einem einen Kuppler oder Beförderer zur Hurerey abgeben.

GIUNCO, Gionco, [Lat. Juncus,] Rohr / Schilff / Schilff-Rohr / Riet / Bintzen. *V.* Canna.

¶ paniere &c. di giunchi, giuncaſtro, Bintzen-Korb ꝛc. Korb ꝛc von Rohr ꝛc / giunco odorato, Kalmuß. V. Calamo.

Giuncáia, ein Ort / da viel Schilff / Riet / oder Rohr wächſt.

Giuncoſo, Adj. voller Rohr / Riet oder Bintzen.

Giuncata, friſcher Raam-Käs / ſo genannt / weil er zu Rom ꝛc. auf friſchen Bintzen ligt oder angebunden iſt; Sieb Käs. *V.* Marzolino.

¶ la giuncata fiorita Idem.

GIUNGERE, Giunto &c. *V.* Giugnere &c.

GIUOCO, Gioco, Giuco, [von Barb. Lat. Jocus, Lat. Ludus,] ein Spiel / it. Schertz-Kurtzweil / Boſſen / Poſſen.

¶ eſſer dato al giuoco, dem Spiel ergeben ſeyn.

vincer, perder' il giuoco, das Spiel gewinnen / verlieren.

perder' guadagnar dinari al giuoco, Geld mit Spielen verlieren / gewinnen.

ogni bel giuoco vuol durar poco. ein ſchönes Spiel nicht lang dauren ſoll

troppo o poco, guaſta il giuoco, zu wenig oder zu viel / verderbt das Spiel.

giuoco di (a) carte, dadi, ſcacchi &c. Karten Würffel-Schacht ꝛc. Spiel.

un giuoco di carte, ein Spiel Karten. V. Mazzo.

giuoco di ſpada, ſcrimia, Waffen-Spiel / das Fechten auf der Fecht-Schul.

giuoco di palla, racchetta, Ball-Spiel.

giuoco di mano (mani) das Taſchen-Spiel / Gauckel-Spiel / Met. ein Diebſtahl / it. Stöſſe. V. Bagatelle &c.

* giuoco di mano, giuoco da villano, il giuoco di mano diſpiace fin' a' pulocchi, das Händel-Spiel iſt ein Bauren-Spiel / das Finger-Spiel mögen die Läuſe nicht mitſpielen / id eſt, das Zuſchlagen.

giuoco di bandiera, das Fahnſchwingen / das Fahnen-Spiel.

giuoco di ventura, fortuna, partito, Glück-Spiel.

giuoco di vantaggio, ein Betrug-Spiel / Spitzbuberey / falſche Spielerey.

dopò il giuoco così va nel ſacco il Re come la pedina, wann das (Schach) Spiel aus iſt / ſo muß ſo wol der König als der Fußgänger in Sack / Met. wann das Leben iſt ab / ſo muß ſo wol König als Baur zu Grab.

il più bello del giuoco, è far fatti e parlar poco, der hat das beſte Spiel / der Thaten thut und redt nicht viel.

* un giuoco di poche tavole, ein Spiel von wenig Steinen / id eſt, eine leichte Sach.

giuoco di teſta, ein Kopff-Spiel / id eſt, eine Kopff Arbeit / ſchöne Concepten und artige inventionen.

a che giuoco giuochiamo, eh? was für ein Spiel ſpielen wir? id eſt, was iſt das / wer macht dich ſo kühn? ꝛc.

tirar (trar) prender qualche coſa in giuoco, etwas in Schertz ziehen / einen Schertz / eine Kurtzweil aus etwas machen. V. Scherzo. Burla.

parlar &c. a giuoco, Schertz-weis / in Schertz reden. ꝛc.

tener' uno, metter' uno a giuoco, einen fatzen / vexiren / ſein Spiel oder Kurtzweil mit einem haben / ſeinen Narren an einem haben wollen. V. Buffone.

prenderſi (pigliarſi) giuoco del fatto di uno, Idem.

voler il giuoco d' uno, (con uno) Idem.

non è giuoco, non vi para giuoco! es iſt keine Kurtzweil / machet nur keine Kurtzweil draus. V. Baia.

vedremo come riuſcirà queſto giuoco, wir wollen ſehen was dieſes Spiel vor ein End nehmen werde. V. Muſica.

far un (bel giuoco) ad uno, einem ein ſchönes Spiel machen / einem einen ſchönen Poſſen ſpielen / id eſt, ſchlim / übel mit einem verfahren. V. Scherzo

farotti un giuoco tale che ti ricorderai di me. ich wil dir einen ſolchen Poſſen beweiſen daß du an mich gedencken wirſt.

far mal giuoco ad uno, einem ein böſes Spiel machen / id eſt, übel mit einem verfahren.

queſto gli tarà bel giuoco, das wird ihm ein gut Spiel (ſein Spiel gut) machen / id eſt, er wird jetzt gut thun haben.

queſto è un giuoco a quell' altro, das iſt nur ein Spiel (Kinder-Spiel) gegen das andere zu rechnen. V. Baia. Bagatella.

Giuoco, Giuochi, theatraliſche Spiele oder Schau-Spiele / ſo die Heyden vor Alters gehalten.

¶ Giuochi Olimpici, Secolari, Circenſi &c. die Olympiſche / hundertjährige / Circenſiſche ꝛc. Schau-Spiele.

Giuocare, Giocare, Giucare, ſpielen / it. ſchertzen / it. wetten / it. verſpielen.

¶ giuocar' a un certo giuoco, ein gewiſſes Spiel ſpielen.

a che giuoco giuochiamo? was ſpielen wir für ein Spiel? V. Giuoco.

ſi giuoca ad ingannare, man gehet nur auf Betrug.

giuocar alle carte, a' dadi, ſcacchi &c. mit Karten / Würffelen ꝛc. ſpielen / Schach ſpielen / ziehen.

giuocar' alla palla (di racchetta) Ballen ſpielen / den Ballen ſchlagen.

giuocar' alle boccie, piramidi, Kegel ſpielen / kegeln / kugeln.

il meglior tiro de' dadi è di non giocarli, der beſte Wurff von Würffeln iſt nicht ſpielen.

chi giuoca per biſogno, perde per neceſſità, wer aus Nothdurfft ſpielt / der verliert aus Noth.

non è arte il giuocare, ma di laſciar' il giuoco, das Spielen iſt keine Kunſt / aber wol / das Spielen bleiben laſſen.

* giuocar di mani, Taſchen ſpielen / gauckelen / Met. ſtehlen / it. brügeln / zuſchlagen.

* giuocar di bicchieri, mit Gläſern ſpielen / id eſt, wacker herum gläſelen / ſauffen.

* giuocar di baſtone, mit den Prügel ſpielen / id eſt, zubrügeln / zuſchlagen / zuſchmeiſſen.

giuocar di calci, mit den Ferſen ſpielen / id eſt, ausſchlagen / ſchlagen wie die Pferde ꝛc.

giuocar' una collazione &c. um ein Frühſtück ꝛc. ſpielen.

giuocar il oder al canto, um die Zech ſpielen.

giuocar da godere, ſpielen um das gewonnene Geld zu vertincken ꝛc.

giuocar' uno ſcudo &c. um einen Thaler ſpielen / it. um einen Thaler wetten / ein Thaler verwetten. V. Scommettere.

giuocar' i ſuoi dinari &c. ſein Geld ꝛc. verſpielen.

giuocar di arme, haſta, picca, bādiera, Waffen / Picken / Fahnen ſpielen / id eſt, thurnieren / fechten / Picken und Fahnen ſchwingen.

giuocar col cannone, moſchetto &c. mit dem Geſchütz ſpielen / ſchieſſen.

far giuocar' una mina (un fornello) eine Mine ſpielen / id eſt, ſpringen laſſen. V. Saltare.

giuocarono trè mine, es ſpieleten / ſprungen drey Minen.

Giuocatore, Giocatore, ein Spieler.

¶ un gran giuocatore, ein groſſer Spieler.

giuocatore d' haſta, di picca, bandiera &c. ein Waffen-Spieler / Fechter / Picken-Fahnen-Schwinger.

Giuocolare, Giocolare, gauckelen.

Giuocolatore, Giocolatore, Gauckeler. *V.* Bagatelliere. Ciarlatano.

Giuocacchiare, Giocacchiare, [Verb. Freq.] offt und viel ſpielen / eine Spieler abgeben.

¶ va giuocacchiando per le taverne, er gehet in den Wirtshäuſern herum ſpielen.

Giuocoſo, Giocoſo, Adj. [Par. Lat.] ſchertzhafftig / kurtzweilig. *V.* Faceto. Burlevole. Burleſco &c.

¶ mendacio &c. giocoſo, eine Lügen ſo aus Schertz oder Kurtzweil geſchicht.

Giuppone &c. *V.* Giubba &c.

GIURARE, [Lat. Jurare,] ſchweren / it. geloben / angeloben. *V.* Giuramento.

¶ giuro a Dio, ich ſchwere bey GOtt /

vi giuro di non haver &c. ich ſchwere / id eſt, ich ſage euch / verſichere daß ich nicht habe ꝛc.

non mi far giurare, laſſt mich nicht ſchweren.

egli ha giurato di non farlo, er hat geſchworen daß er es nicht thun werde.

giurar contro alcuno, wider einen ſchweren. V. Congiurare.

giurar fedeltà, caſtità &c. Treue / Keuſchheit ſchweren / geloben / angeloben.

giurare una legge, über ein Geſetz ſchweren.

Giurare, ſchweren / id eſt, fluchen. *V.* Beſtemmiare. Coſpettare. Giuracchiare &c.

¶ egli giura come un ſoldato, er flucht wie ein Soldat.

Giuramento, ein Schwur / ein Eid-ſchwur / ein Eid.

¶ far, preſtar depor' un giuramento, einen Eid thun / ablegen.

affermar, confermar, prometter &c. con giuramento, mit einem Eid beiahen / bekräfftigen / verſprechen.

giuramento falſo, ein falſcher Eid / Meineid. V. Pergiurio.

giuramento ſolenne, cörperlicher Eid.

giuramento della fedeltà, Huldigung / ein Eid treu zu verbleibē. V. Homaggio.

aſſolver' uno da' giuramento, einen vom Eid erledigen / erlaſſen.

far uno far' un giuramento, einen auf einen Eid bringen.

Giuráto, Adj. geſchworen.

¶ notaio giurato, ein geſchworner Notarius.

parti giurati, geſchworene Puncten / Abtrags-Vertrags-Puncten / ſo mit einem Eid bekräfftiget worden.

fratel giurato, ein geſchworener Dutz-Bruder.

un nemico giurato, ein geſchworener Feind. V. Mortale.

i giurati del meſtiere, die Geſchworne eines Handwercks.

Giuratore, ein Schwerer / it. Flucher / Sacramentirer.

Giuracchiare, [Verb. Frequent.] offt und dick ſchweren und fluchen. *V.* Beſtemmiare. Giurare.

† GIURISDIZZIONE, f. [Parol. Lat.] Gerichts-Zwang / Lands-Gericht / Herrſchafft / Gebiet / Botmäſſigkeit. *V.* Signoria. Territorio. Diſtretto. Ditione. Stato.

¶ eſſer ſotto la (della) giurisdizzione d' alcuno, unter / oder in eines ſeinem Gebiet ligen / ſeyn.

fuori della ſua giurisdizzione, auſſer ſeinem Gebiet.

haver la giurisdizzione in qualche luogo, an einem Ort eigen Herr ſeyn.

eſſer eſento dalla giurisdizzione, von eines ſeinem Gebiet befreyet ſeyn / nicht unterthänig ſeyn.

Giurisdizzionále, Adj. was zum Gerichts-Zwang / oder Land-Gericht gehört.

¶ atto giurisdizzionale, eine That die einer als Land oder Grund-Herr Macht zu thun hat.

Giuriſta, Giurisconſulto, Giuridico, Cauſidico, ein Juriſt / Rechts-Gelehrter.

¶ un gran Giuriſta, ein ſtattlicher Juriſt ꝛc.

Giuridico, Adj. nach Ausweis der Rechten.

¶ libro giuridico, Juriſten Buch.

ſentenzia giuridica, Ausſpruch den Rechten gemäß.

Giuſo. *V.* Giù.

† GIUSTA, Giuſto, Præpoſ. [Lat. Juxta,] nach / gemäß / laut. *V.* Secondo. Conforme &c. ſo beſſer.

¶ giuſta le leggi, giuſta il ſuo potere, nach laut der Geſetze / nach ſeiner Gewalt oder Krafft / ſeinen Kräfften ꝛc. gemäß.

GIUSTO, Adj. & Subſt. [Lat. Juſtus] gerecht

¶ Dio è giuſto, GOtt iſt gerecht.

Zacco-

Zaccaria e Eliſabet erano ambedue giuſti dinanzi a Dio, Zacharias und Eliſabeth waren beyde gerecht für GOtt. Luc. 1. 16.

Simeone era giuſto e temente d' Iddio, Simeon war gerecht und Gottesfürchtig. Luc. 2. 25.

i Giuſti, die Gerechten.

per giuſto giudicio di Dio, durch gerechtes Gericht GOttes.

Giuſto, recht/ billich/ rechtmäſſig. *V.* Convenevole. Dicevole.

¶ non ſarebbe giuſto che &c. es wäre nicht recht (billich) daß ꝛc.

vi par giuſto che &c. vermeint ihr daß es recht ſeye daß ꝛc. ?

giuſte preghiere, domande, billiges Begehren/ rechtmäſſiges Anhalten.

prezzi giuſti, giuſtificati, billige Preiſe. V. Ragionevole.

giuſti ſdegni, giuſti lamenti, rechtmäſſiger Zorn/ billiges Klagen.

guerra giuſta, cagione, lite &c. giuſta, ein rechtmäſſiger/ billiger Krieg/ billige/ rechtmäſſige Urſach/ Proceß ꝛc.

per giuſto titolo, rechtmäſſiger Weis/ mit Recht.

dar &c. giuſta ſodisfazzione, gebührliches/ billiges Vergnügen leiſten. V. Dovuto. Debito.

Giuſto, gerad/ richtig gerecht.

¶ peſo giuſto, gerechtes Gewicht.

bilancia giuſta, rechte Gewicht-Waag.

miſura giuſta, rechte Maß.

Giuſto, recht/ gerecht/ it. knapp/ id eſt, recht gemeſſen/ recht ausgetheilet ꝛc.

¶ un veſtito giuſto, ein gerechtes Kleid das einem gerecht iſt/ knapp und wol anliegt/ nicht zu weit noch zu eng.

queſta veſte &c. ſarebbe giuſta a me, non che ad un tal giovanetto, dieſes Kleid wäre mir gerecht/ ich geſchweige einem ſolchen Buben.

al giuſto tempo, zu rechter Zeit.

giuſto numero, giuſta quantità, gerechte Zahl/ rechte Anzahl.

giuſta diſtanza, groſſezza, longhezza, grandezza &c. rechte Weite/ Dicke/ Länge/ Gröſſe ꝛc.

giuſta carica, eine rechte Ladung.

giuſto al corpo, knapp am Leibe liegend. V. Giuſtacore.

Giuſto, Giuſtamente, Adv. gerad/ recht/ ja/ eben recht.

¶ giuſto (giuſtamente) così, gerad alſo.

giuſto (giuſtamente) come un' angelo, gerad/ gleich (eben wie) ein Engel ꝛc.

giuſto, (giuſtamente) ecco l'huomo ch'io vò cercando, ſiehe/ da iſt eben der Menſch den ich ſuche. V. Appunto.

ferì giuſtamente il cuore, er hat gerad das Hertz getroffen.

avvenne giuſtamente come egli predetto haveva, es trug ſich eben ſo zu wie er vorher geſagt hatte.

venite giuſtamente alle due, kommt gerad um zwey Uhr.

viver giuſtamente, gerecht/ recht/ in Gerechtigkeit leben.

proceder, patir &c. giuſtamente, mit Recht/ rechtmäſſig/ billich verfahren/ leiden ꝛc.

Giuſtacore, m. [vom Frantzöſiſchen juſt'à corps] ein Manns-Rock nach der itzigen Mode daß er oben hart anlige/ unten aber deſto weiter herum hange. *V.* Caſacca.

Giuſtificare, gerad/ recht machen/ rechtfertigen/ entſchuldigen/ item recht ſprechen/ gut heiſſen/ billigen.

¶ Dio è che giuſtifica i peccatori, GOtt iſt der ſo die Sünder rechtfertiget. Rom. 8. 33.

giuſtificar le ſue ragioni, ſeine Urſachen rechtfertigen. V. Didurre. Provare. Difendere.

giuſtificar le ſcuſe di qualcheduno, eines Entſchuldigungen billigen. V. Approvare. Accettare.

giuſtificar una legge, un' impreſa &c. ein Geſetz/ eine That ꝛc. gut heiſſen/ recht ſprechen/ billigen.

Giuſtificarſi, ſich gerecht machen/ rechtfertigen/ verantworten/ entſchuldigen/ vertheidigen/ ausreden/ es vor ſeiner Thür kehren.

Giuſtificato, gerechtfertiget/ entſchuldiget/ verantwortet.

¶ giuſtificati per la grazia di Dio, gerechtfertiget ꝛc. durch die Gnade GOttes. Rom. 3. 24.

non mi ſono conſcio di niente, mà non perciò ſono giuſtificato, ich bin mir zwar nichts bewuſt/ aber darum bin ich nicht gerechtfertiget.

far le coſe ſue molto giuſtificate, ſeine Sachen gar eben und recht/ ohne jemand Betrug oder Verkürtzung thun oder zu thun ſcheinen wollen.

che ventura è la mia d'eſſermi imbattuto in voi, meſſer hoſte, che fate le coſe voſtre così giuſtificate? was hab ich für ein Glück/ euch/ Herr Wirth angetroffen zu haben/ der ihr ſo aufrichtig und ohne Betrug umgehet?

Giuſtificazione, f. Rechtfertigung/ it. Rechtſprechung/ Billigung/ it. Verantwortung/ Vertheydigung/ it. Entſchuldigung/ Ausrede. *V.* Scuſa. Ragione.

¶ la giuſtificazione dell' huomo per grazia, die Rechtfertigung des Menſchens durch die Gnade.

li canoni della giuſtificazione, die Ausſprüche von der Rechtfertigung.

portar avanti le ſue giuſtificazioni, ſeine Rechtfertigung/ ſeine Entſchuldigung/ Verantwortung/ Vertheydigung ꝛc. vortragen/ ſich vertheydigen/ entſchuldigen/ verantworten. V. Scuſa.

dir qualche coſa per ſua giuſtificazione, etwas zu ſeiner Verantwortung ſagen.

Giuſtificazione, [Term. Script.] Gerechtigkeit/ id eſt, Rechtfertigkeit/ Gottesforcht/ Frommigkeit/ Heiligkeit/ Unſchuld/ Vollkommenheit. *V.* Giuſtizia.

¶ la giuſtificazione originale, die/ den erſten Eltern angeboren geweſene Gerechtfertigkeit oder Unſchuld.

la giuſtificazione noſtra avanti Dio, unſere Gerechtfertigkeit vor GOtt.

Giuſtizia, Gerechtigkeit/ Recht/ Juſtitz.

¶ la divina Giuſtizia, die göttliche Gerechtigkeit.

chieder, domandar giuſtizia, Gerechtigkeit begehren. Recht fordern/ um Recht anhalten. V. Ragione.

giuſtizia diſtributiva, die recht austheilende Gerechtigkeit.

giuſtizia commutativa, die recht auswechſelende Gerechtigkeit.

far, render giuſtizia ad uno, einem Gerechtigkeit ertheilen/ Recht (was recht iſt) wiederfahren/ ergehen laſſen/ einen retten.

render giuſtizia al merito di uno, eines Verdienſt Recht wiederfahren laſſen/ id eſt, ihn ehren/ reſpectiren/ begaben ꝛc. wie ers verdienet.

far la giuſtizia da per ſe, das Recht ſelbſt führen/ Fauſt Recht brauchen.

amminiſtrar, eſſercitar (far') la giuſtizia, Recht verwalten/ was recht iſt ergehen laſſen.

un atto di giuſtizia, ein Werck der Gerechtigkeit.

con giuſtizia (di giuſtizia) non può poſſederlo, er kan es mit Recht/ mit Fug/ von Rechts wegen nicht beſitzen.

ſenza giuſtizia, ohne Recht/ ohne Fug.

la giuſtizia della cauſa, die Gerechtigkeit der Sache.

Giuſtizia, die Gerechtigkeit/ id eſt, das Recht/ das Gericht/ die Richter und Schöpffen/ it. die Straff/ Hals-Gericht/ it. der Galgen ꝛc.

¶ giuſtizia di ſangue (criminale) Blut Gericht/ Hals-Gericht.

giuſtizia civile, bürgerliches Stadt-Gericht.

chiamar' uno, accuſar' uno alla giuſtizia, einen vor Gericht fordern/ einen bey Gericht/ gerichtlich verklagen. V. Ragione.

andar alla giuſtizia, vor Gericht/ zum Richter gehen.

miniſtro della giuſtizia, Richter/ Gerichts-Beamter/ Bedienter.

eſſecut're

eſſecutore della giuſtizia, Vollzieher der Gerechtigkeit/ item der Scharff-richter ꝛc. V. Carnefice. Boia.
eſſecutione della giuſtizia, Vollziehung der Gerechtigkeit/ Vollſtreckung deſſen was recht iſt.
rigor della giuſtizia, die Schärffe der Gerechtigkeit.
non vi è giuſtizia, non ſi trouva più, es geſchicht keine Gerechtigkeit/ kein Einſehen/ es wird nichts geſtrafft.
corromper la giuſtizia, die Richter beſtechen. V. Giudice.
aſpra, rigoroſa, ſevera giuſtizia, ſcharffes/ ſtrenges/ genaues Recht.
il luogo della giuſtizia, Richt-Stätte/ Urtheil Stätte/ it. Galgen.
chi hà danari e amicizia, ſi fa beffe de la giuſtizia, wer Geld und Gunſt hat/ ſchert ſich wenig um die Gerechtigkeit.
un oncia di favore val più ch' una libra di giuſtizia, ein Loth Gunſt gilt mehr als ein Pfund Gerechtigkeit.
quello che non fà la giuſtizia, lo fà Iddio, was der Richter nicht thut/ das thut GOtt.
* eſſer travagliato, perſeguitato dalla giuſtizia, von der Gerechtigkeit geplagt/ verfolgt werden/ id eſt. offt gefangen und gerichtlich geſtrafft werden.
* patir perſecuzione per la giuſtizia, Idem.
per via di giuſtizia, durch Gerichts-Zwang/ gerichtlich.

Giuſtiziare (uno) einen urtheilen/ richten/ hinrichten. *V.* Sentenziare.
¶ giuſtiziar' uno alla forca, ſpada, al fuoco &c einen zum Galgen/ zum Schwerdt/ zum Feuer ꝛc. verdammen/ richten. V. Condannare.

Giuſtiziato, verurtheilt/ gerichtet/ hingerichtet.
¶ eſſer giuſtiziato di ſpada &c. mit dem Schwerdt ꝛc. hingerichtet werden.

Giuſtiziére, ein gerechter Richter/ it. der Hencker/ Scharffrichter.
¶ un gran giuſtiziere, ein ſcharffer Richter/ der ſcharff ob dem Rechten hält.

† GLADIATORE, [Par. Lat.] ein Fechter/ Kämpffer zu alten Römer Zeiten. *V.* Campione. Combattitore.
¶ i ſpettacoli de' gladiatori, die Kämpfſer-Spiele.

Gladiolo, Schwertel-Blum. *V.* Ghiaggiuolo.

GLANDOLE, Plur. Drüſen.
Glandoloſo, Adj. voller Drüſen.

GLANGIRE, die Stimm oder Geſchrey des Adlers.

GLI, [Artic. maſc. Plur. von einem Nomine ſo mit einem Vocal, h oder mit ſc, ſp, ſt anfängt] die. *V.* Gram. Cong. p. 41. 47. & ſeqq.
¶ gli amici, gli antichi, gli ornamenti, gli errori &c. gl' Indiani &c. die Freunde/ die Alten/ die Zierrathe/ die Irrthümer/ die Indianer ꝛc.
gli honori &c. die Ehren ꝛc.
gli ſcudi &c. die Schilder/ Kronen ꝛc.
gli ſpiriti &c. die Geiſter ꝛc.
gli ſtati &c. die Stände ꝛc.

Gli, Pronom. Conjunct. Relat. in Dat. utriusque Numeri, ihm/ ihnen. *V.* Gram. Cong. pag. 72. it. Annotat. hierüber/ p. 74. 77. it. p. 265.
¶ gli credo tutto ciò ch' ei dice, ich glaube ihm alles was er ſagt.
credetegli pure, glaubt ihm nur.
gli parve bene che andaſſimo inſieme, er hat für gut angeſehen daß wir mit einander giengen.

Gliela, Gliele, Glielo &c. Gliene &c ihm/ ſie/ ihms/ it. ihr/ ſie/ ihr/ es ꝛc. *V.* Gram. Cong. p. 77. it. p. 269.
¶ chi tela fà, fagliela &c. wer dir einen Poſſen ſpielt/ ſpiel ihm einen.

GLOBO, [Parol. Lat.] eine Kugel. *V.* Palla.
¶ globo celeſte, terreſtre, Himmel-Erden-Kugel.

Globóſo, Adj. kugelicht/ Kugelrund.

† GLORIA, [Parol. Lat. & Term. Scrittur.] Glori/ Ruhm/ Lob/ Ehre/ Herꝛlichkeit.
¶ dar la Gloria a Dio, GOtt die Ehre geben.
la gloria eterna, die ewige Glory oder Herꝛlichkeit.
per la gratia ſi va alla gloria, durch die Gnade gehet man zur Glory.
lo ſtato della gloria, der Staat der Glory/ der ewigen Herꝛlichkeit.
o come è vana, fallace e caduca quella gloria ch' il pazzo huomo ſi ſogna dopo la morte, mentre che la povera anima ſtà penando la giù nell' abiſſo! O wie eitel/ wie betrüglich und zergänglich iſt die Glory/ die ſich der närriſche Menſch träumen läſſet nach ſeinem Tod/ in dem die arme Seel drunten in der Höll leidet!
la gloria de noſtri tempi, der Ruhm/ die Ehre unſerer Zeiten.
* o che gloria! O was für eine Luſt und Freude! V. Guſto.
haver, voler, ambir, attribuirſi la gloria, den Ruhm/ die Ehre/ das Lob haben wollen/ ſichs zumeſſen.
recarſi una coſa a gloria, ſich ein Ding für einen groſſen Rhum und Ehre halten. V. Honore.
vana gloria, eitele Ehre/ Ehrſucht/ Ruhmgierigkeit.
per vana gloria, moſſo da vana gloria, aus eiteler Ehr.
perder, offuſcar la gloria, die Glori/ den Ruhm/ ſeine Ehre verlieren/ verdunckelen.

Gloriare, Gloriarſi, ſich rühmen/ ſich für einen Ruhm halten. *V.* Vantarſi.
¶ gloriar (gloriarſi) di qualche coſa, ſich eines Dings noch rühmen.
gloriarſi nel Signore; ſich im HErrn rühmen.
ſenza gloriarmene, ohne mich zu rühmen
vana gloriarſi, ſich eitel rühmen.

Glorificáre, glorwürdigen/ loben/ rühmen/ preiſen.
¶ glorificar' Iddio, GOtt glorwürdigen/ loben/ preiſen. V. Lodare. Benedire. Magnificare.
ſia glorificato Iddio, GOtt ſeye gelobt und geprieſen.
un corpo glorificato, ein glorwürdiger/ verklärter Leib. V. Glorioſo.

Glorificatore, Glorwürdiger/ Verklärer.

Glorificazióne, f. Glorwürdigung/ Verklärung.

Glorioſo, glorwürdig/ it. herꝛlich/ rühmlich.
¶ miſterio glorioſo, glorwürdiges Geheimniß (des Roſen Krantzes)
la glorioſa Aſcenſione di noſtro Signore, die glorwürdige Himmelfahrt unſers HErrn.
vanaglorioſo, Adj. eitel ehrſüchtig/ ruhmſüchtig/
atti glorioſi, glorwürdige/ id eſt. rühmliche/ herꝛliche Thaten.
un fine glorioſo, ein glorwürdiges/ rühmliches End.
* queſti piccioni così ben ſtagionati daranno alla mia goletta una untata molto glorioſa, dieſe junge Täublein/ welche da ſowol zugerichtet ſeyn/ werden meinem Schlund eine herꝛliche Oelung geben.

Glorioſetto, Dim. ſo ein wenig eitel/ ehrſüchtig/ pocheriſch/ ruhmgierig.

Glorioſiſſimo, allerglorwürdigſt.

Glorioſamente, Adv. glorwürdiglich/ mit Lob und Ruhm rühmlich.
¶ viver, morir &c. glorioſamente, glorwürdig/ rühmlich leben/ ſterben ꝛc.
acquiſtarſi una coſa glorioſamente, etwas rühmlich erobern mit groſſer Ehre und Ruhm erlangen.
vanaglorioſamente, mit eiteler Ehre.

† GLOSA, [Parol. Grec.] Gloſſe/ Auslegung. *V.* Chioſa.

Gloſare, gloſſiren/ auslegen.

Gloſatore, Gloſſirer/ Ausleger.

Gnaccara, &c. *V.* Nacchera.

† GNOCCO, Gnocchi [Parol. Lomb. vom Teutſchen Nock/ ſo ein Geſchwulſt oder Beul vom Schlagen bedeutet hat/] eine ſo genannte bäuriſche Meel- oder Teig-Speiſe; in Bayern und Oeſterreich Nocken; ſeynd unterſchieden von Nudeln und võ Knöpff- oder Knöttlein/ dann dieſe letztere ſeynd recht rund/ die Nudeln ſind lang und dünn/ die Nocken aber unförmlich rund; eine Meel-Speiſe ſo bey uns Nudel/ Nocken/ item Knöttel genennt werden. *V.* Laſagne. Macaroni.

¶ un piatto di gnocchi, ein Schüſſel Nocken.

Gnocco, Met. ein Kropff/ ein grober Tölpel/ ein Lümmel. *V.* Goffo. Balordo. Gonzo.

¶ un gnocco di villano, ein grober Baur.

Gnoccone, Idem.

Gnucca. *V.* Nuca.

GO.

GOBBA, [Lat. Gibbus] ein Buckel/ Hüwel/ Hocker/ Met. etwas ſo einem Buckel gleich ſiehet.

¶ la gobba non ſi può naſcondere, man kan den Buckel nicht verbergen.

Gobbo, Gobbuto, Adj. buckelicht/ it. Subſt. ein Bucklichter/ Buckelter.

¶ un povero gobbo, ein armer Buckliger.

Gobbetto, Dim. ein kurtzer und bucklichter Menſch.

GOBIO, Gobbio, Gobbione, Kreß/ (ein Art Fiſchlein.) Gall. Gujon. *V.* Ghiova. Ghiozza.

GOCCIA, [Gocciola, Lat. Gutta] ein Tropff.

¶ una goccia d'acqua, vino, ſangue &c. ein Tropffen Waſſer/ Wein ꝛc. ein Bluts-Tropffen.

ſtillar' &c. a goccia a goccia, trieffen/ treuffelen/ tropffen/ tröpffelen/ Tropffẽ-weis herab fallẽ. V. Gocciare.

annegar' in una goccia d'acqua, in einem Tropffen Waſſers ertrincken/ Met. um eines geringen Dings willen in groß Unglück kommen. V. Cucchiaro.

Gocciolina, Dim. ein Tröpfflein.

Gocciolame, Sgocciolame, m. was abtropfft/ Tropff-Wein.

Gocciare, Gocciolare, Sgocciolare, tropffen/ abtropffen/ trieffen/ treuffelen/ it. betrieffen. *V.* Stillare. Colare.

¶ gocciar ſangue, bluten/ Blut tropffen.

Gocciolamento, Tropffung/ Abtropffung/ Trieffung.

Gocciolatoio, Gocciuólo, Tropff-Rinne/ item Waſſerſtein/ Spülſtein.

Gocciato, Gocciolato, getropfft/ it. geſprengt/ getriefft.

Gocciolante, tropffend/ trieffend/ abtropffend.

* Gocciolóne, Subſt. ein Rotzmaul/ it. ein einfältiger Tropff/ ein Einfalt/ it. ein Tröpffer/ id eſt, karger Filtz. *V.* Taccagno &c.

Goccioloni, Adv. Tropff weis.

GODERE, [Par. Lat.] ſich freuen/ erfreuen/ froh ſeyn. *V.* Rallegrarſi. Gioire.

¶ goder d'una coſa, ſich über ein Ding erfreuen.

godo che ſete arrivato (del voſtro arrivo) ich erfreue (freue) mich/ daß ihr glücklich angelangt ſeyd.

Godere, luſtig ſeyn/ in Freuden leben/ it. ſich luſtig machen/ it. mit Luſtig machen verzehren.

¶ chi ſi contenta, gode, wer ſich vergnügt/ hat gut leben.

hoggi goderemo, heut wollen wir luſtig ſeyn (uns luſtig machen) ein gutes Müthlein nehmen. V. Allegramente. Tempone.

goderſi i danari, vors Geld ſich luſtig machen/ luſtig darfür ſeyn.

ce'l goderemo inſieme, wir wollen es mit einander verzehren/ wollen luſtig dafür ſeyn.

giuocar da godere, ſpielen/ um für das gewonnen Geld luſtig zu ſeyn.

godiamo, laſſt uns luſtig ſeyn/ laſſt uns luſtig machen.

* facciamo gaudeamus, Idem.

Godere, wollen/ id eſt,

¶ goder meglio, lieber wollen. V. Amare.

godo meglio di ſtar nella compagnia de' virtuoſi che &c. ich bin lieber in der Geſellſchafft der Tugendſamen als ꝛc.

godo di caminar al freſco, ich ſpatziere gern in der Kühle.

Godere, Goderſi, genieſſen.

¶ goder una coſa (goderſi) d'una coſa, eines Dings mit Wolluſt genieſſen.

goderſi le comedie, die Comödien genieſſen.

goderſi inſieme, einander genieſſen/ id eſt, beyſammen ſeyn/ vertraulich beyſammen leben ꝛc.

ci ſiamo tante volte goduti a Roma, wir haben einander zu Rom offt genoſſen.

goderſi una, goderſi d'una, einer genieſſen/ id eſt, mit einer (in Unehren) zu thun haben. V. Uſare.

i matti fanno la feſta, ed i ſavi ſe la godono. V. Feſta.

goder' i ſuoi beni, ſeines Guts genieſſen.

goder dell' amore, della familiarità d'uno, eines Liebe/ Gunſt/ Hulde guter Freundſchafft genieſſen.

Godevole, Adj. was ſich genieſſen läſſt.

Godimento, Godimenti, Plur. Freude/ item Genieſſung/ it. Wolluſt. *V.* Piacere. Diletto.

¶ per un momentaneo godimento, wegen eines augenblicklichen Wolluſtes.

Goduto. genoſſen.

GOFFO, Adj. [vom alten Barb. Lat.] plump/ grob/ butt/ tölpelhafftig/ it. närriſch/ alber/ it. Subſt. ein Narr/ Maulaff/ Lapp/ Tölpel/ Trampel/ ein Plumprian. *V.* Balordo. Pazzo. Sciocco. Goncio.

¶ un (huomo) goffo, ein alberer/ butter Kerl.

ſete tanti goffi, ihr ſeyd lauter Narren.

* egli fà il goffo per non pagar la gabella, (alla ſeſta) er ſtellt ſich närriſch oder einfältig daß er keinen Zoll dörffe zahlen (wir ſagen) er iſt ein Narr in ſeinen Sack.

Goffo, Adj. unförmlich/ unhöfflich/ was nicht nach rechter proportion, Vernunfft/ Art/ und Ebenmaß gemacht iſt/ ob es ſchon mit gantzem Fleiß und ohne Erſparung der Unkoſten gemacht iſt.

¶ una fabrica, un edificio, ſontuoſo sì mà goffo, ein zwar koſtbares/ aber unförmliches Gebäu/ nicht nach den Reguln der Kunſt gebauet.

un Dittionario goffo, ein unförmliches Dictionarium, da die nöthigen Sachen theils nicht innen gefunden/ oder närriſch und unverſtändig behandelt werden.

un veſtito, un capello &c. goffo, ein närriſches/ unförmliches Kleid/ Hut ꝛc.

Goffacchione, Goffone, Subſt. ein groſſer/ grober Tölpel/ Lapp/ Dilltapp. *V.* Scioccone.

Goffaggine, ſ. Goffezza, Tölpeley/ grobe Dilltaperey/ Lapperey (einfältige Weis) *V.* Gofferia.

Goffamente, Adv. tölpeliſch/ närriſch/ it. unförmlich.

¶ una coſa, fabrica &c. fatta &c. goffamente, ein närriſches/ und ſehr unförmlich gemachtes Ding/ Gebäu ꝛc.

Goffeggiare, ſich wie ein einfältiger Lapp oder Dilltapp ſtellen.

Gofferia, närriſche/ tölpelhafftige Weis. *V.* Goffaggine.

OGNA, der Pranger. *V.* Berlina.

ogolare. *V.* Gavazzare.

OLA, [Lat. Gula] Kehl/ Hals/ Schlund/ Rachen.

¶ appiccar' uno per la gola, einen (an ſeinen beſten Hals) aufhencken.

afferrar' uno per la gola, einen beym Hals oder Schlund ergreiffen.

ferrar la gola ad uno, den Hals zuhalten. V. Strozzare Affogare.

mentir per la gola, in ſeinen Hals (Rachen) hinein liegen.

empirſi fin' (infino alla gola, ſich bis oben an vollfreſſen.

la canna della gola, der Schlund.

un bruciore nella gola, ein Brennen im Hals/ der Sod.

Gola, Met. Fraß/ Gefreſſigkeit/ übermäſſige Freß-Luſt.

mortificar la gola, den Fraß/ Freß-Luſt abtödten.

la gola mi ci tira, der Fraß/ die unordentliche Luſt reizt mich darzu.

haver gola di qualche vivanda, eine Speis unordentlich gelüſten.

ſodisfar alla, (compiir colla) gola, die Freß-Luſt büſſen/ dem Fraß willfahren.

Gola, [Term. Architetton.] Kehle eines Gebäues.

¶ gola dritta, roverſcia, gerade/ über Zwerge Kehle.

gola del baſtione, baluardo &c. die Kehle eines Bollwercks.

Goletta, Dim. ein gefräſſiger/ vernaſchter Schlund/ Näſcher.

¶ una goletta delicata, ein Naſch-Mäulgen.

Golarina, die hangende Bruſt-Wammen eines Ochſens. *V.* Giogaia.

Goloſo, Adj. gefräſſig/ fräſſig/ vernaſcht/ leckerhafftig/ ſchleckerhafftig. *V.* Delicato. Ghiotto.

¶ egli non è goloſo, mà ama ſolamente i buoni bocconi er iſt nicht vernaſcht/ ſondern friſſet nur gern gute Bißlein.

Goloſetto, Goloſino, Dim. ſo ein wenig vernaſcht und gefräſſig.

Goloſina, Subſt. der Fraß/ Gefräſſigkeit. *V.* Gola.

Goloſaccio, Adj. ein groſſer Fraß/ ein Nimmerſatt / dem Fraß ſehr ergeben. *V.* Ingordo. Pacchione.

Goloſamente, Adv. gefräſſig.

¶ appetir, mangiar goloſamente, mit unordentlicher Begierde eine Speiſe eſſen.

Goloſità, Gefräßigkeit / Fräßſucht / Fraß. *V.* Gola.

GOLFO, [vom Griechiſch. Κόλπος, Lat. Sinus] Meerbuſem. *V.* Seno.

¶ Golfo di Venetia, Meer-Buſen zu Venedig / oder das Venetianiſche oder Adriatiſche Meer.

traverſar il golfo, den Meerbuſen überſegeln.

un golfo di penſieri, affari, travagli &c. ein Gölpe / ein gantzer Strudel / ein Hauffen verwirrter Gedancken. Geſchäfften/ Plagen ꝛc.

GOMBINA, ein Flegel-Riem.

† GOMBITO, Gomito, [Lat. Cubitus] Elenbogen.

¶ appoggiarſi ſul gombito, ſich auf den Elenbogen ſteuren oder auflehnen.

Gombitare, mit den Elenbogen ſtoſſen.

Gombitata, Subſt. ein Stoß mit dem Elenbogen.

Goména. *V.* Gomona.

GOMITOLO, Gomicciuolo, Kneuel / Kleuel.

¶ in gomitolo di refe &c. ein Kneuel Zwirn ꝛc.

* trovar il bandine del gomitolo. V. Bandine.

GOMMA, Gommi, m. [Lat. Gummi] Gummi / ein Baum-Hartz.

¶ Gomma arabica, Arabiſch Gummi.

gomma traganta. Tragant Gummi.

Gomma, Gomme, Plur. ſo genannte Frantzoſen-Beulen.

¶ egli ne hebbe le gome, le doglie e tutte le altre galanterie, er hat die Geſchwülſten/ die Schmertzen ſamt allen Galanterien darvon bekommen.

Gommóſo, Adj. gummicht/ it. voller Frantzoſen Beulen.

Gommare, Gommarſi, Gummi ausflieſſen/ it. voller Frantzoſen-Beulen werden.

Gommare, tropffen / lecken/ Tropffweis rinnen / wird von Fäſſern geſagt. *V.* Colare.

GOMONA, Gomena, vom Griechiſchen Κάμηλος Camelus corrump.] Ancker-Seil / Schiff-Seil/ Zieh-Seil.

¶ tagliar le gomone, die Ancker-Seiler ꝛc. abhauen.

GONAGRA, [Par. Grec.] das Zipperlein in Knyen.

GONCIO, Contract. Gonzo, Adj. & Subſt. ein Lümmel/ Tölpel / ein Lapp/ Dilltapp / einfältiger Tropff/ ein Narr. *V.* Goffo. Balordo. Pazzo.

¶ non ſon tanto gonzo nò di pagar più del dovere, ich bin ſo ein Narr nicht/ daß ich mehr bezahlen ſolte als ich ſchuldig bin.

GONDOLA, [Ferrar. und Covarruv. bringen es her vom Lat. Contus, eine lange Schiffer-Stange/ Steuer-Stange / weilen ſie mehrentheils mit ſolchen Stangen fort geſtoſſen werden; aber ich finde daß Gundel ein alt Teutſch Wort ſeye/ und vielleicht iſts von Kahn das Diminut. Kahndel/ Gundel entſproſſen/ wie dann auch am Necker/ unter dem Schloß Horneck/ ein Flecken ligt/ Gundelsheim / quaſi Kahndelsheim genannt] eine Gondel (Venediſches Fahr- oder Spazier-Schifflein.) *V.* Barchetta.

¶ andar' in gondola, in der Gundel fahren.

Gondoletta, kleine Gundel.

Gondoliere, ein Gundel-Fährer.

GONFALONE, Conſalone, Gonfanone, m [vom Teutſch Fahn] ein groſſer Fahn; oder Panier; die Rechten/ Gewalt und obrigkeitliche Jurisdiction eines gantzen Staats vorſtellend. ein Fahnen / Panier / Banier. *V.* Standardo. Inſegna. Bandiera.

Gonfaloniere, Gonfalone, Panier-Herr/ Fähndrich. *V.* Alfiere.

¶ Gonfaloniere di S. Chieſa, der Panier-Herr (der Gemeine) des Kirchen-Gebiets.

Gonfaloniere di giuſtizia in Firenze, Gerichts-Panier-Herr in Florentz.

GONFIARE, [corrump. vom Lat. Inflare] aufblaſen / aufblähen / aufpauſen. *V.* Enfiare.

¶ gonfiar il pallone, la cornamuſa, la veſica, le gote &c. den Ballon / die Sackpfeiffe / die Blaſe ꝛc. aufblaſen/ die Backen aufpauſen.

gonfiar' uno colle ſue proprie lodi, einen mit ſeinem eigenen Lob aufblaſen/ id eſt, hoffärtig/ ſtoltz machen.

Gonfiare, Gonfiarſi, ſich aufblähen / ſchwellen/ geſchwellen/ Met. ſtoltziren/ ſtoltz/ übermütig/ hochmütig werden. *V.* Vantarſi. Pavoneggiarſi.

¶ il mare, fiume ſi gonfia, das Meer / der Fluß ſchwellet auf/ geſchwillet/ laufft an/ wird groß.

le vele ſi gonfiano, die Segel ſpannen / bleben/ ſchwellen ſich.

Gonfiato, Gonfio, aufgeblähet / aufgeſchwellet/ aufgeſchwollen.

¶ fiume gonfiato, ein an- oder aufgelauffener / geſchwollener Fluß.

corpo, ventre gonfiato, ein aufgeblehter/ geſchwollener / aufgeſchwollener Leib/ Bauch ꝛc.

gonfiato d'orgoglio &c. aufgeblaſen vor Hoffart ꝛc.

Gonfia-

Gonfiatóio, Gonfietto, ein Blaſsbalg/ it. Rohr zum Aufblaſen.

Gonfione Gonfioni, Plur. Blaſen zum Schwimmen lernen/ it. in Sing. ein aufgeblaſener/ ſtolzer Narr.

Gonfiamento, Gonfiagione, m. Gonfiatura, Gonfiezza. Aufblaſung/ Aufblähung/ Aufſchwellung/ Geſchwulſt/ Met. Hoffart/ Aufgeblaſenheit/ Stoltzheit. *V.* Vanità. Orgoglio.

GONFO, ein Trag Ring/ Trag-Krantz. *V.* Cercine.

GONGOLARE, Gongolacchiare, froh und freudig ſeyn/ lachen/ lächeln.

GONNA, [vom Engl. Sächſ. Gowe und a] ein Rock/ Weiber-Rock. *V.* Sottana.

Gonnella, [welches mehr als Gonna gebräuchlich] idem. ein Unter-Rock/ zumalen der Weiber. *V.* Sottana.

Gonnellina, Röcklein/ Unterröcklein.

Gonnellaccia, ein abgeſchabtes/ kahles Unterröcklein.

Gonnella, il gonnella, [Nom.Pr.] ein ſo genañter Schalcks Narr zu Florentz.

¶ * il cavallo del Gonella, deß Gonella ſein Pferd/ welches alle Mängel hatte/ id eſt, ein nichtsnutzer Menſch.

* come diſſe il Gonella, wie der Gonella ſagte cum quibus, id eſt, es gehören Pfenninge (Geld) darzu.

GONORREA, corruptè Gomorrea, [Parol. Grec. e Term. Med.] der Saamen Fluß/ der Trupfer. *V.* Scolatione.

¶ patir di gonorrea, den Trupffer haben.

Gonzo. *V.* Goncio.

GORA, und Gorna, [vermeine vom Teutſchen Rinne quaſi Grinna/ Gronna] ein Waſſergang/ Waſſerfurch/ Röhre/ Rinne oder Kennel. *V.* Canale. Doccio.

Gora, Gorna, eine Tach-Rinne

¶ per il gran calor del fuoco, il piombo colava per le gorne, wegen der groſſen Hitze der Brunſt/ floſſe das Bley durch die Tachrinnen herab. Chron. Venet.

GORBIA, ein Beſchlag an einem Stock oder ſonſt. *V.* Ghiera.

Gorbia, Sgorbia. Met. ein Dinten-Klatſch auf dem Papier/ eine Sau.

¶ far una ſgorbia, einen Dinten-Klatſch machen.

Gorbiare, Sgorbiare, einen Stock oder dergleichen beſchlagen/ it. mit Dinten beklatſchen.

GORGA, Gorgia, oder Gula, [Lat. Guttur] Gurgel/ Kehle/ Hals/ Schlund/ die Troſſel. *V.* Gola Strozzo. Gozzo.

¶ ſerrar, ſegar la gorga, den Hals/ die Troſſel zubinden/ abſchneiden/ zertroſſeln.

parlar per la gorga, durch den Hals oder Gurgel reden.

Gorga, Gorgia, Red-Art durch die Gurgel

¶ la gorga (gorgia) Fiorentina, die Florentiniſche Red-Art/ welche Nation gemeiniglich durch die Gurgel redet mit einer harten Zuhauchung des h als Chhaſa, Chhavallo, Duccha, an ſtatt Caſa, Cavallo, Duca &c. V. Gorgheggiare.

Gorga, Gorgia, [Term. Muſic.] das Coloriren im Singen. *V.* Trillo &c.

¶ tirar la gorgia, die Kehle ziehen/ id eſt, coloriren im Singen. V. Gorgheggiare.

una tirata di gorgia, ein Coloriren/ ein Trillen.

Gorgiera, Gorgieretta, Gorgerina, Kragen/ Hals-Kragen an einem Kleid/ Kragen-Band.

Gorgiera, Hals-Harniſch/ Ring-Kragen.

Gorgiera &c. Hals-Tuch der Weiber/ it. Weiber-Göller. *V.* Collaretto. Velo (da ſpalle.)

Gorgiera, Männer Hals-Tuch. *V.* Cravatta.

Gorgare, gurgeln/ it. ſtrudeln. *V.* Gorgo. Gorgogliare. Gargarizzare.

Gorgheggiare, Gorgarizzare, durch die Gurgel reden wie die Florentiner/ it. trillen/ Triller ſchlagen oder coloriren im Singen.

¶ gorgheggiar la favella alla Fiorentina, oder gorgheggiar alla uſanza de' Fiorentini, auf Florentziſche Art durch die Gurgel reden.

gorgheggiar cantando oder gorgheggiar il canto, Triller ſchlagen.

Gorgozzule, Gorgozzale, Gorgozzuolo Lufft-Röhre. *V.* Gozzo.

¶ * pizzicar' il gorgozzule ad uno, einen an Hals kitzeln/ id eſt, aufhencken. it. einen Luſt zum Eſſen und Met. zu ſonſt was machen.

* mi pizzica il gorgozzule, es juckt mich der Schlund/ es hungert mich.

voi mi pizzicate il gorgozzule, ihr kitzelt mich an der Kehle/ ihr macht mir Luſt/ ihr macht daß mir das Maul wäſſert. V. Acqua. Bocca.

GORGO, [Lat. Gurges.] ein Wirbel/ Waſſer-wirbel/ Gumpe/ Dümpfel/ Waſſer wogen/ Strudel/ ein tieffer Ort im Waſſer. *V.* Gorgoglio.

¶ il gorgo nel Danubio, der Strudel oder Wirbel bey Greyn oder Jps in der Donau.

paſſar' il gorgo, durch den Strudel fahren.

Gorgogliare, Gorgolare, wirbelen/ Gorgare, ſtrudeln/ it. brotteln/ wallen im Sieden/ it. aus dem Hals undeutlich reden/ it. grollen. *V.* Borbogliare.

¶ mi gorgogliano le budella, es grollet mir der Bauch.

Gorgóglio, ein Geſtrudel/ ein Wällen/ ein Wirbel. *V.* Gorgo.

GORGOGLIO, Gorgoglione, Gorgolo, Gargarone, [Lat. Curculio] ein Korn-Wurm/ it. Wibel in Erbſen.

Gorgogliare, den Wurm bekommen.

GOTA, Gote, Plur. [corrump. vom Lat. Gena genæ] die Backen/ Wangen. *V.* Guancia.

¶ le gote vermiglie, che parean due roſe, rohte Wangen (Backen welche zwo Roſen ſchienen zu ſeyn.

gonfiar le gote, die Backen aufpauſen.

gote gonfie, groſſe, vizze, laſciate, diſteſe &c. aufgepauſte/ dicke/ ſchwelche/ henckende/ ausgeſpannte rc. Wangen.

Gotáta, Subſt. ein Backenſtreich. *V.* Guanciata. Boffetto. Schiaffo.

GOTTA, [Lat. Gutta] Tropff/ *V.* Goccia.

Gotta, [Lat. Gutta] das Zipperlein. *V.* Podagra &c.

¶ afflitto, gravato, travagliato dalla gotta, vom Zipperlein geplagt/ jermartert rc.

gotta delle mani, Zipperlein an Händen. V. Chiragra.

Gottare, Ingottare, Ingottarſi, das Zipperlein bekommen.

Gottato, Ingottato, it. Gottoſo, ſo beſſer. Adj. mit dem Zipperlein behafft.

¶ mani, piedi gottoſi, mit dem Zipperlein behaffte Hände/ Füſſe rc.

† GOTTO, [Parol. Venet. vom Barb. Lat. Guttus] ein Glas/ Trinck-Geſchirr. *V.* Bicchiere. Tazza.

¶ un gotto di vino, ein Gläslein Wein.

GOVERNARE, [Lat. Gubernare] regieren/ das Regiment führen/ vorſtehen/ Aufſicht/ Obſicht haben/ walten/ verwalten/ führen. *V.* Reggere.

¶ Iddio governa il mondo, GOtt regiert die Welt.

governar la republica, lo ſtato, il paeſe, la famiglia &c. das gemeine Weſen / den Staat / das Land / das Hausweſen ꝛc. regieren/verwalten/ demſelbigen vorſtehen.

governar la nave, il vaſcello, la galea, das Schiff/ die Galee regieren/ ſteuren/ Steurmann ſeyn. V. Amminiſtare.

governar la caſa, das Haushalten führen/ regieren.

governar la caſa ad uno, einem Haushalten.

governar' una guerra, una lite, un' affare &c. einen Krieg/ ein Recht/einen Handel ꝛc. führen / ausführen. V. Menare.

governar' uno, einen regieren / einen ziehen/ einen in ſeiner Zucht / it. in ſeiner Gewalt und Botmäſſigkeit haben / item einen eingenommen haben.

il Diavolo lo governa. der Teuffel regiert/ (wir ſagen) reitet ihn.

io lo governo, ich regiere ihn/ ich lencke ihn/ er thut was ich will / er richtet ſich nach mir/ er ſiehet nur auf mich/ habe ihn gantz an mir.

governar fanciulli, Kinder ziehen/ verpflegen/ auferziehen. V. Educare. Allevare.

governar un' ammalato, ein Krancken curiren. V. Curare. Trattare.

qual medico lo governa? welcher Doctor gehet zu ihm?

governar' i beni, le entrate &c. di uno, eines Güter und Einkommen verwalten.

egli non governa bene queſto negozio &c. er ſtellet dieſe Sache nicht recht an / er weiß ſich nicht recht darein zu ſchicken.

Governare, bauen/ ackern / etwas wol in Acht nehmen.

¶ governar' il campo, il giardino &c. den Acker/ Garten ꝛc. bauen. V. Coltivare.

governate bene queſto arroſto, che non ſi brucci, nehmet dieſen Braten wol in Acht / und ſehet zu daß es nicht verbrenne.

Governare, übel zurichten.

¶ vedete come queſto furfante mi ha governato il velo, ſchauet wie dieſer Flegel mir den Schleyer zugericht hat. V. Conciare.

Governare, warten / verpflegen / item (zu eſſen) geben/ füttern/ it. rein und ſauber halten/ it. ſäubern.

¶ governar cavalli, cani, beſtiami &c. Pferde warten/ item lencken; Hunde / Vieh warten/halten/ ihnen zu eſſen geben ꝛc.

governar polli, uccelli &c. Hüner / Geflügel ꝛc. halten.

governar' i bicchieri, vaſi, ſtovigli &c. die Gläſer/ das Geſchirr / Küchen-Geſchirr ſauber halten/ it. ſpülen/ aus ſpülen / ſauberen / fegen / reiben / ſchäuren. V. Rigovernare. Curare. Ricurare.

Governarſi, ſich regieren/ ſich verhalten/ ſich richten.

¶ governarſi bene, prudentemente, ſich wol und klüglich regieren / verhalten / umgehen.

queſto accade a chi non sà governarſi, ſo gehet es denen die ſich nicht wiſſen zu regieren/ recht anzuſtellen.

governarſi a ſuo modo, nach ſeinem Kopff leben.

governarſi a cenno, conſiglio altrui, ſich nach einem andern richten/ einer andern Rath nachleben.

laſciarſi governar da uno, Idem, ſich von einem regieren/ beherꝛſchen/ vorſchreiben/ hofmeiſtern laſſen.

per ſaper governarmi, auf daß ich mich darnach zu richten / zu verhalten wiſſe / mir zur Nachricht. V. Governo.

Governante, c. ein Regent / Verwalter / Land-Pfleger / it. Regentin ꝛc.

Governato, geregiert/ verwaltet ꝛc.

Governatore-trice, Regent-in/ Gouverneur, Verwalter / Pfleger / Hauptmann/ it. Hoffmeiſter / Zuchtmeiſter-in ꝛc.

¶ Governator d' una piazza, der Hauptmann/ Obriſter einer Veſtung. V. Commandante.

Governator di Roma; Gouverneur von Rom;

Governator di qualche Provincia &c. ein Landpfleger / Landvogt.

Governator di giovani gentilhuomini &c. ein Hof oder Zuchtmeiſter über junge Edelleute. V. Maggiordomo. Ajo. Menino.

Governo, Regierung / Obſicht/ Regiment / Verwaltung / Oberhauptmanſchafft / it. der Staat oder die Form zu regieren / Regier-Art / it. Nachricht.

¶ il governo del mondo, della republica, dello ſtato, paeſe, famiglia, caſa &c. die Regierung / Vorſiehung / Verwaltung / Obſicht des gemeinen Weſens / des Staats / des Lands / des Hausweſens ꝛc.

haver' il governo di qualche coſa, die Verwaltung / Obſicht über etwas haben.

governo monarchico, ariſtocratico, democratico, oligarchico, Monarchiſche / Ariſtocratiſche / Democratiſche/ Oligarchiſche Staats oder Regier-Art. V. Stato. Forma.

una forma di governo, ein Regierungs-Art. V. Politica.

prender il (entrar nel) governo, das Regiment antretten / anfangen zu regieren.

ho veduto il governo della Fiandra, ich habe den Staat/ id eſt, die Regier-Art der Niederlanden geſehen.

le maſſime di quel governo ſono tali, die Grund Maximen jenes Staats oder Regier Art ſeynd dieſe.

un' ingegno da governo, ein Kopff der wol zur Regierung eines Staats taugen ſolte.

un cervello da governo, ein Kopff der alles regieren und hofmeiſtern wil. V Statuti.

cangiar' il governo, die Regierung ändern. V. Novità.

entrar' in governo, prender' in mano il governo, le redini del governo, die Regierung antretten.

attender' al governo, der Regierung obligen/ regieren/ herꝛſchen / das Regiment führen.

ſotto il governo del Signor N. unter dem Regiment / Regierung des Herꝛn. N.

queſto vi ſerva per governo; das diene euch zur Nachricht / zur Warnung.

far buon, mal governo d' una coſa, wol/ übel mit etwas verfahren / etwas wol/ übel zurichten/ etwas wol/ nicht wol zu Rath halten.

GOZZO, Goſſo, der Kropff / (Kropp) eines Geflügels / it. ſonſten eines Menſchens / item Keble/ Gurgel. V. Strozzo. Gorga. Gorgozzule &c.

¶ riempir il gozzo, den Kropff füllen / kröpffen.

Gozzaia, ein Kropff voll / Met. ein alter Groll/ alter Haß V. Rancore. it. die Wammen am Ochſen-Hals. V. Giogaia &c.

Gozzoviglia, [Ferrar. meinet von Gavazza quaſi Gavazzaniglia] liſe a Gavazzare, quaſi Gavazzariglia, ein Schmauß / eine Freſſerey / Gefräß / guter Muht. V. Stravizzo. Sgnazzamento.

¶ far gozzoviglia, ſchmauſen/ eine Freſſerey / Faſtnacht halten.

Gozzovigliare, Idem.

Gozzoviglióne, c. ein Schmauſer / der gern Freſſerey / und Schmäuſe hält / oder denen gern beywohnet.

Gozzúto, Goſſuto, Adj. gekropffet / was einen Kropff oder ein dicken Kropff hat. V. Scroſole.

GRACCHIA, [Lat. Graculus] eine Krähe / it. eine Dole / Gacke. V. Cornacchia. Monacchia. Taccola.

Gracchiare, gachſen/ krähen wie eine Krähe/ Met. ſchwatzen/ plaudern/ it. widerſprechen/ widermurren. *V.* Chiaccherare. Ciarlare. Cicalare. Gracidare.

¶ del tuo gracchiar mi rido, über dein Widermurren lache ich nur.

laſciatelo gracchiare, laß ihn nur gachſen/ laß ihn ſich nur gnug ſchwatzen und murren.

Gracchiatore, trice, Gracchione-a Gracchiuolo, Gracchia ein Gachſer/ Schwätzer/ Plauderer. *V.* Ciarlatano.

GRACIDARE, [von Gracchia. und bedeutet eben was Gracchiare; allein es bedeutet nunmehr meiſtentheils koachſen/ quacken wie die Fröſche. *V.* Coazzare.

¶ il gracidar delle ranocchie, das Quacken/ Koachſen der Fröſche.

Gracidare, das Krockſen der Raben. *V.* Crocitare.

Gracidare, das Kackelen der legenden Hennen. *V.* Chiocciare.

Gracidare, das Krachen einer Bettlade/ Thür oder Seſſels ſo gerüttelt wird.

¶ far gracidar' il letto, das Bett krachen laſſen. V. Smuſicare.

Gracidare, das Krachen/ Kirren der neuen oder gar alten Räder. *V.* Cigolare.

¶ la più triſta ruota del carro è quella che gracida, das ſchlimmeſt Rad am Wagen kirret oder knartzet

GRACIMOLO, [vom Lat. Racemulus] ein abgebrochenes Sträußlein oder Zöpflein von einer Weintrauben. *V.* Graſpo &c. Grappolo &c.

GRADA, Grata, Gradella. *V.* Grata &c.

GRADIRE, [corrump. von Gratus angenehm quaſi, gratum habeo] vor lieb nehmen/ genehm halten/ ſich gefallen laſſen.

¶ gradir' un preſente, ein Geſchenck annehmen/ vor lieb nehmen. V. Aggradare. A gradire. Grado. Caro. Accettare &c.

gradiſco il buon volere, ich nehme mit eurem guten Willen vor lieb.

Gradire, gefallen. *V.* Piacere. Aggradare.

¶ ſe ciò non vi gradiſce, wann euch dieſes nicht gefället.

Gradito, angenehm/ behaglich/ lieb und werth. *V.* Caro. Accetto.

¶ eſſer poco gradito da uno, einem etwas oder einer nicht gar angenehm und lieb ſeyn/ nicht in groſſen Gnaden ſtehen.

allhora non ſaranno coſi gradite, alsdenn werden ſie nicht ſo angenehm ſeyn.

Gradimento, Gefallen. *V.* ſeq.

Grado, Subſt. Gefallen/ Wolgefallen. *V.* Volontà. Piacere. Gratia.

¶ mal mio grado, wider meinen Willen.

mal tuo &c. grado, du &c. magſt es wollen oder nicht/ du &c. muſt wol/ wider deinen Willen/ ungern.

mal grado (di) loro, wider ihren Willen/ ſie wollen oder nicht.

mal grado della reſiſtenza che faceſſero, ungeachtet alles Widerſtands den ſie thäten/ (welches denn alles nichts halffe.)

di grado, di buon grado, gar gern. V. Volontieri.

a grado, (aggrado) &c. Idem. it. nach Gefallen.

tener (haver) una coſa à grado, ihm etwas gefallen/ lieb ſeyn laſſen/ etwas genehm halten. V. Gradire &c.

tutto quello che gli era à grado, alles was ihm möchte belieben/ gefallen. V. Piacere.

mi è molto a grado, es iſt mir gar ſehr lieb und angenehm.

ſervir' a grado, nach Gefallen/ fleiſſig dienen.

ſecondo che vi ſarà più a grado, wie es euch am beſten gefallen wird.

riſponder, parlar &c. a grado, einem antworten/ reden wie ein anderer es gern höret/ it. ſchmeichlen/ fuchsſchwäntzen. V. Adulare.

in grado. Adv. vor lieb.

ricever prender & qualche coſa in grado, etwas vor lieb nehmen/ ſich gefallen/ belieben oder behagen laſſen/ etwas genehm halten.

venir' ad alcuno in grado, bey einem in Gnade/ in Gunſt kommen. V. Favore. Gratia.

eſſer' in grado appreſſo qualcheduno, bey einem in Gnaden ſeyn/ einem lieb und angenehm ſeyn.

rimetter' uno in grado appreſſo a qualcheduno, einen wiederum einbettelen/ wiederum zu Gnaden helffen.

Grado, Danck. *V.* Obligo.

¶ ſaper grado ad uno di qualche beneficio, einem wegen einer Wolthat Danck wiſſen.

io non vi ſaprei grado di queſta coſa, ich wuſte euch deſſen keinen Danck.

haver grado ad un di qualche beneficio, einem/ empfangener Wolthat wegen Danck wiſſen/ einem verbunden ſeyn &c.

GRADO, [Par. Lat.] Staffel/ Stuffe/ Stiege/ Grad/ item Stand &c. it. Ehren-Stand.

¶ montar &c. di grado in grado, von einem Staffel auf den andern (Staffel-Stiegen- oder Stuffen-weis) aufſteigen &c.

queſta herba &c. è fredda, calda nel ſecondo grado, dieſes Kraut &c. iſt kalt/ warm im zweyten Grad.

il primo grado della pazzia, der erſte Grad der Thorheit.

andar per gradi, Staffel-weis gehen.

i gradi della humiltà, ſuperbia &c. die Grad oder Stuffen der Hoffart/ Demut &c.

i gradi dell' affinità, die Grade und Staffel der Sippſchafft oder Verwandſchafft.

l' elevazione del polo vi è di 40. gradi, daſelbſt iſt die Höhe des Pol- oder Angel-Sterns von 40. Stuffen.

gli è parente in ſecondo grado, er iſt ihm im zweyten Grad verwandt oder befreundt.

furbo &c. in ſommo grado, in ſuperlativo grado, ein Schalck im höchſten Grad/ id eſt, ein Ertzſchalck/ Ertzböswicht. V. Claſſe.

diſtillar' una coſa ſecondo i gradi del fuoco [Term. Chim.] etwas nach den Stuffen des Feuers diſtillieren.

ognuno ſecondo il ſuo grado, ein jeder nach ſeinem Stand.

eſſer ſavio &c. in più alto grado, in einem höheren Grad weis &c. ſeyn/ vortreflichere Weisheit &c. beſitzen.

aſcender al ſommo grado di dignità, zum höchſten Ehren-Staffel gelangen.

il grado di Dottore &c. Baccelliere &c. die Doctor- Baccalaurien-Stelle/ Doctor-Stand.

acquiſtar' ricever' &c. il grado, den Gradum (eines Doctors) erlangen/ annehmen &c.

Gradeggiare, Staffel- Stuffen- oder Stiegen-weis gehen.

Gradino, Gradetto, Dim. Stäffelein. *V.* Scalino.

Graduále, Adj. & Subſt. [Term. Eccleſ.] Staffel-weis/ Stiegen-weis.

¶ i Salmi graduali, die Staffel-Pſalmen/ Pſalmen in höherm Chor.

il Graduale della meſſa, das Gradual, ein ſo genannter Spruch oder Gebet in der Meß.

Gradualmente, Adv. Stiegen- oder Staffel-weis.

Graduare, Staffel- oder Stiegen-weis machen/ (einen) zum Doctor &c. machen/ oder ſonſt eine Ehrenſtelle geben.

Graduato, gedoctort/ ein Doctor/ der einen Ehren-Titul oder Ehren-Stelle hat. *V.* Titolato.

RAFFIARE, Sgraffiare, [vom Teutſchen] kratzen/ zerkratzen/ krellen/ krillen/ it. auſſchärffen. *V.* Calterire. Graffignare.

¶ graffiar' (sgraffiar) il viſo ad uno colle unghie, einem das Geſicht mit den Nägeln zerkratzen/zerkrellen.

un graffia-ſanti, eine Heiligen Kratzer/ id eſt, ein Heuchler/ Scheinheiliger.

Graffiato, Sgraffiato, gekratzt/ zerkratzt/ zerkrellt.

tutto graffiato (sgraffiato) da' ſpini e pruni, gantz zerkratzt von den Dorn- und Brombeer-Stauden.

Graffiáta, Sgraffiata, Subſt. ein Kratzer oder Kreller.

dar' una graffiata, einen Kratzer geben/ einmal kratzen.

Graffiáta, Sgraffio, Sgraffiatura, Subſt. Kratzung/ Zerkratzung/ eine Auſſchärffung / ein Kratz oder Krellmahl.

Graffió, Graffione, Graffigno, Subſt. ein eiſerner Hacken / item Klammer. *V.* Uncino. Granfo.

Graffignare, anhacken/ anhencken/ anklammern/ item kratzen/ krellen/ zerkratzen/zerkrellen/ item zugreiffen/ ſtehlen.

GRAGNUOLA, [Lat. Grando] Hagel/ Hagel-Steine / Schloſſen *V.* Grandine. Tempeſta.

¶ fece (cadde) una gragnuola molto groſſa, es fiele ein ſtarcker Schloſſen-Regen/ Hagel.

* la gragnuola in ſulla ſtoppa, in ſu'l ſecchio, gleich wie die Schloſſen auf den Spreueren oder auf einem Schöpff-Eimer / id eſt, viel Geknitters und Getöß / aber ſchlechter Schaden. multum clamoris, parum lanæ.

Gragnuolare, hageln/ſchloſſen/ Schloſſen werffen. *V.* Grandinare.

GRAME. m. Gramégna, Gramigna, [Lat. Gramen] Gras/ it. Unkraut.

¶ il malvagi ſono come la gramigna, die Gottloſen ſeynd wie das Gras/ ſie laſſen ſich nie recht ausjäten.

i pazzi ſono come la gramigna, creſcono ſenza maffiare, die Narren ſeynd wie das Graß und Unkraut; ſie wachſen ohne Begieſſen.

Gramignóſo, Adj. graſſigt / voller Gras.

GRAMIA, Gramie, Plur. [vom Lat. Gramium, oder Griechiſchen γλάμα] Zyger/ harte Feuchtigkeit in den Augen-Winckelen/ von Zähren oder ſonſten. *V.* Ciſpa.

Gramioſo, Adj. mit ſolcher Feuchtigkeit behafftet / Zygeräugig / zygericht.

¶ occhi gramioſi, Zyger-Augen.

GRAMMATICA, [Parol. Grec.] Sprach-Kunſt/ it. Sprach-Lehre.

¶ ſtudiar la Grammatica, die Grammatic ſtudiren/ auf die Sprach ſich legen.

Grammatica Italiana, Franceſ. &c. Italiäniſche / Frantzöſiſche ꝛc. Sprach-Kunſt oder Lehre.

Grammatica congrua, die füglicħe Grammatica.

Grammatica ornata, die zierliche Grammatica. V. den Eingang unſerer Grammatica (welche wir dann zur Erklärung der Verborum Irregularium, der Conſtruction, der Idiotiſmorum, und anderer Eigenſchafften und Zierrathen dieſer Sprach / den Sprach-Begierigen zum beſten/ vielfältig an gehörigen Orten / mit Bezeichnung des Plats angezogen haben.

far' un errore in Gramatica, einen Fehler wider die Grammatica begehen / Met. ſich grob verſtoſſen in politiſchen Sachen V. Solecismo. Errore.

Grammaticále, Adj. ſprachmäſſig.

¶ regola Grammaticale, Regel der Grammatica.

materie Grammaticali, Sachen/ Materien ſo zu einer Grammatica, oder ſonſten zur Sprach-Lehre gehören.

Grammaticalmente, Adv. ſprachmäſſig / nach der Sprach-Lehr/ oder Sprach-Regeln.

¶ parlar, ſcriver &c grammmaticalmente, nach den Sprach Regeln oder Lehr: Reden / ſchreiben ꝛc. V. Regolarmente.

Grammatico, Subſt. ein Sprach-Lehrer/ Sprachmeiſter. *V.* Maeſtro di lingue.

Grammatico, ein Schulmeiſter in der Lateiniſchen Schul. *V.* Precettore.

Grammaticuccio, Grammaticuzzo, Dim. & Vit. ein elendes Sprach- oder Schulmeiſterlein / it. ein Schulfuchs. *V.* Pedante.

✝ Grammaticare, Sgrammaticare, offt mit den Sprach-Regeln und zwar mit Verdruß der Zuhörer umgehen/ it. offt dieſelbige auf Schul-fuchſiſch anziehen ꝛc.

GRAMO, Adj. [Par. Lomb. & Venet. und wie Ferrar. dafür hält/ zugleich: ſehr begierig von lachrimoſus contrahirt] arm/ dürfftig/ und der nöthigen Sachen/ wie Bettler pflegen/ it. elend/ armſelig/ betrübt. *V.* Povero. Meſchino. Afflitto. Disgratiato. Meſto.

¶ povero gramo, armer/ elender Menſch.

gente grama e dolente, arme / elende Leute.

Gramáglia, Subſt. armes / elendes Völcklein *V.* Poveraglia.

Gramaglia, Betrübniß/ Schwermut. *V.* Gramezza. Rammarico. Cordoglio. Afflittione. Meſtitia.

¶ hò caro a vederla, ma non con queſta gramaglia, ich ſehe den Herrn gern/ aber nicht in betrübten Zuſtand.

Gramaglia, Trauer-Kleid / Trauer-Leid. *V.* Corrotto. Scorrotto. Duolo. Lutto.

¶ prender la gramaglia, veſtirſi di gramaglia, die Trauer anlegen.

camera arredata di gramaglia, ein Zimmer ſo mit Trauer-Tapezerey behenat iſt.

Gramezza, Elend/ Armſeligkeit.

Gramazzo, Adj. Idem, was Gramo; it. Subſt. m. armer Tropff / elender / dürfftiger Menſch. *V.* Biſognoſo.

GRAMOLA, [Ferrar. ſagt / es ſeye corrumpirt von Gluma, quaſi glumula; ich vermeine es ſey ein Laut Wort von gra gra: dann ſo lautet das Flachs oder Hanff brachen;] Brache/ Schwinge / Ribbe oder Riffe/den Flachs oder Hanff zu riſſen. *V.* Maciulla.

¶ romper' il lino, canape &c. colla gramola, den Flachs / den Hanff ꝛc. brachen/ riſſen/ ribben/ ſchwingen.

Gramola, Metaph. ein Knett-Scheid zum Teig / weil es einem Riſſ-Scheide gleich iſt/ nur daß es ein ſchwerer Holtz und keine Zähne hat.

Gramolare, brachen/ſchwingen ꝛc. item knetten.

¶ gramolare il lino &c. den Flachs riſſen.

gramolare la paſta, den Teig mit dem Knett-Scheid knetten/ damit derſelbe gantz feſt werde.

Gramolato, geriſſert / geſchwungen/ it. geknettet mit dem Knett Scheid.

¶ pan gramolato, feſt Brod / da der Teig mit dem Knett-Scheid geknettet: wie an denen Nürnberger Spulen-Wecken.

Gramolo, Adj. [Par. Venet.] was da brachet.

¶ denti gramoli, oder gramole allein/ Backen-Zähn. V. Maſcellare.

GRANA, [vom Griechiſch. Lat. Coccum] Scharlach-Beer. *V.* Vermiglio. Scarlato. Cocco.

¶ grana

¶ grana di Tintori. V. Cocconiglia.

Granaro &c. *V.* Grano &c.

GRANATA, Granati, Plur. [Parol. Toſcan. ignotæ mihi originis niſi fortè corruptum ſit a Germ. kehren quaſi Kernata] ein Beſem/ Kehrbeſem *V.* Scopa.

Granata, Granat ꝛc. *V.* Grano &c.

Granatella, Granatina, Dim. ein Beſemlein/ Kleider-Beſem/ Kleider-Bürſte.

GRANCHIO, Grancio, [corrump. vom Lat. Cancer, Meer-Krebs/ it. Krebs/ Bach-Krebs/ wiewol man die gemeine Krebs jetzund beſſer nennet Gambaro.

¶ * prender un granchio a ſecco. einen Krebs auf trockenem Lande fangen/ id eſt, ſich klemmen/ zwicken.

comparar la luna a' granchi. V. Comparare.

* i granchi vogliono morder le balene, die Meerkrebſe wollen die Wallfiſche beiſſen/ id eſt, die Schwache die Starcken.

* cavar' il granchio dalla buca per mano di altri. einen Krebs mit eines andern Fingern aus dem Loch ziehen/ id eſt, Metaph. ſeinen eigenen Nutzen ſuchen mit anderer Leute Gefahr und Schaden.

* haver' il granchio nella ſcarſella, einen Krebs im Beutel haben/ id eſt. nicht gern in Sack greiffen/ um Geld auszugeben.

Granchio, Met. eine Klammer der Zimmer-Leute. *V.* Graffio. Uncino.

Granchio, Krampff. *V.* Granfo.

Granceola, [Lat. Maia] groſſer Meer-Krebs.

Granciporo, [Lat. Pagurus, Parol. Venet.] Krabbe.

GRANDE, Adj. [Parol. Lat.] groß/ großmächtig/ it. Met. ſtarck ꝛc. lang/ alt.

Nota: wann Grande vor ein Nomen kommt ſo mit einem einzigen Conſonant anfängt/ verleurt es die letzte Sylbe/ und man ſchreibt gran.

¶ grande ſcommodo, groſſe Ungelegenheit.

caſa, ſala, palazzo &c. grande. ein groſſes Haus/ groſſer/ großmächtiger Saal/ Palaſt ꝛc.

un gran famiglia, pena &c. ein groſſes Geſchlecht/ groſſe Pein ꝛc.

gran dolore, piacere, contento, caldo, freddo, pericolo &c. groſſer Schmertz/ Freude/ Luſt/ Hitze/ Kälte/ Gefahr ꝛc.

gran feſta, grand' amore. groſſer/ hoher Feyertag/ groſſe/ hefftige Liebe.

coſa di gran prezzo, eine Sache von hohem Werth/ koſtbar.

ſpender' un gran danaro, groß Geld ohn werden.

(in) gran parte, mehrentheils.

ſono in gran parte Tedeſchi, ſie ſind mehrentheils Teutſchen.

un huomo grande, ein groſſer/ it. langer/ dicker ꝛc. Menſch.

Nota: wañ groß ſo viel heiſſet als dick/ grob ꝛc. brauchet man lieber groſſo als grande, als v. g.

un libro groſſo, ein groſſes Buch ꝛc. V. Groſſo.

oder aber man macht ein Amplificativum in one draus/ als:

un librone, ein groſſes Buch ꝛc.

un vin grande, ein groſſer/ id eſt, ſtarcker Wein. V. Potente. Gagliardo.

il fratello più grande, der gröſſere/ id eſt, ältere Bruder. V. Maggiore.

eſſer aſſai grande, grande aſſai per far qualche coſa, groß/ it. alt gnug ſeyn etwas zu thun.

diventar, farſi grande, groß werden/ groß wachſen. V. Creſcere.

voler gran bene ad uno, einem ſehr wol wollen.

gran mercè! groſſen Danck!

Grande, groß/ id eſt viel ꝛc.

¶ egli è gran giorno, es iſt ſchon hell-liechter Tag.

egli è ancora gran giorno, es iſt noch lang Tag/ die Sonne iſt noch hoch.

gran carne &c. viel Fleiſch ꝛc.

Grande, groß/ Met. vortrefflich/ mächtig/ herrlich/ ſtattlich. *V.* Perfetto. Segnalato. Eccellente. Egregio.

¶ un grand' huomo, una gran donna &c. ein groſſer/ id eſt, vortrefflicher ꝛc/ Mann oder Weib.

un gran letterato, un gran muſico &c. ein hochgelehrter Mann/ ein vornehmer/ ſehr wol erfahrner und Kunſt-reicher Muſicus ꝛc.

un gran Signore, ein groſſer/ id eſt, mächtiger vornehmer Herr ꝛc.

Il Gran Signore, der groſſe Herr/ id eſt, der Türckiſche Kayſer.

Alexandro &c. il grande, Alexander ꝛc. der Groſſe/ id eſt, in Helden-Thaten.

LEOPOLDO Il Grande, LEOPOLD der Groſſe.

un grand' animo, ein groſſes/ ſtarckes/ id eſt, tapfferes Gemüth.

egli è mio grand' amico, er iſt mein groſſer/ id eſt, ſehr werther Freund.

il gran conſiglio, der groſſe/ gröſſere Rath.

il gran Duca, der Groß-Hertzog (zu Toſcana)

il gran Cam, der groſſe Cam (der Tartarn.)

il gran Maeſtro dell' ordine Teutonico. der Großmeiſter des Deutſchen Ordens.

un gran Prencipe, ein groſſer/ großmächtiger Printz.

gran coſa che &c. eine groſſe Sache/ ein groſſes/ id eſt, wunderliches Ding/ daß ꝛc.

ſarebbe forſe gran coſa, ſe &c. wäre es denn eine ſo groſſe Sache/ wenn ꝛc. ?

alla grande, Adv. herrlich/ auf großherriſch/ ſtattlich.

ſtar (viver) trattarſi, veſtir &c. alla grande, auf großherriſch/ ſtattlich leben/ ſich tractieren laſſen/ kleiden ꝛc.

tratti grandi, maniere grandi &c. großherriſche/ herrliche Geberden/ Manieren ꝛc.

Grande, Subſt. Grandi, ein groſſer (Herr) der Gröſte/ id eſt, Vornehmſte.

¶ un Grande di Spagna, ein Groſſer/ Groß-Herr in Spanien.

li Grandi, die Groſſen/ die groſſe Herren.

praticar' i Grandi, converſar con Grandi, mit groſſen Herren umgehen.

ſtar ſu 'l grande. ſich auf großherriſch halten/ gravitätiſch/ ernſthafftig ſeyn.

far del grande, einen groſſen Herren agiren.

Grandato, il Grandato di Spagna, die Groß-Herrſchafft in Spanien.

Grande, Subſt. Groß.

¶ dipinger, ritrarr, figurar' &c. in grande, in Groß mahlen/ abmahlen/ bilden ꝛc.

Grandeggiare, Idem, it. groß ꝛc. ſcheinen.

Grandemente, Adv. ſehr/ höchlich/ hefftig ꝛc.

¶ temo, dubito &c. grandemente, ich förchte/ zweiffele ꝛc. ſehr V. Forte.

amar &c. grandemente, ſehr lieben ꝛc.

Grandezza, Subſt. Gröſſe/ Weite.

¶ vorrei un &c. di tal grandezza, della grandezza di un uovo. ich wolte wol gern ein ꝛc. von ſolcher Gröſſe/ von der Gröſſe eines Eyes. V. Groſſezza.

un' huomo di mia grandezza. ein Menſch von meiner Gröſſe. V. Statura. Taglia. Eſſere, ſo beſſer.

di grandezza maravglioſa, ſtupenda, prodigioſa &c. von einer ungeheuren/ wunderbarlichen Gröſſe.

la grandezza del dolore, amore, caldo &c. die Gröſſe ꝛc. des Schmertzens/ der Liebe/ der Hitze ꝛc.

la grandezza di animo, ingegno, ſpirito &c. die Großmütigkeit/ der hohe Verſtand ꝛc. V. Eccellenza. Valore.

…dezza, grandezze, Plur. Vor-
…flichkeit / Herzlichkeit / hohe
Würde / it Großheit (ein Ehren-
Titul einem Groß-Herzog ꝛc. ge-
bührend.)

…ne conviene alla ſua Grandezza, (gran-
dura) wie es ſeiner Würde zuſte-
het.

…ſtra Grandezza, Euere Großheit/
Großherzlichkeit/Euere Hoch-Fürſt-
liche Durchl. V. Altezza, ſo beſſer.

…andicello, Grandetto, Grandot-
…o, Adj. Dim. größlicht/ ſo ziemlich
groß.

…a ſuo figliuolo già grandicello, einer ſei-
ner Söhne/ ſo ſchon ziemlich groß
und erwachſen ware.

…andiſſimo, überaus groß/ groß-
mächtig ꝛc.

…randiſſimi favori, überaus groſſe Freund-
ſchafften. V. Segnalato.

…randiſſimamente, Adv. überaus /
ſehr ꝛc.

…randóne, Idem. it. Subſt. ein groſſer
Herr/ groſſer Hans.

…randire &c. V. Ingrandire, Ag-
grandire &c.

…randúra, Gröſſe/ Vortrefflichkeit/
it. V. Grandezza.

…RANDINE, f. Grandinella,
[Par. Lat.] Hagel/ Hagel-Stein/
Schloſſen. V. Gragnuola. Tem-
peſta.

¶ ſcoccar' una grándine di ſtrali, una grandine
di archibugiate, eine Hagel-Schauer
von Pfeilen und von Kugeln auf
den Feind regnen laſſen.

Grandinare, [Verb. Imper.] hageln/
ſchloſſen/ Schloſſen/ Hagel Steine
werffen/ ſteinelen. V. Tempeſtare.

¶ grandina, es hagelt/ es ſchloſſet/ es
wirfft Schloſſen oder Steine.

Grandinare, mit Hagel und Schloſſen
niederſchlagen. V. Atterràre.

Grandinato, von Hagel und Steinen
getroffen oder geſchlagen.

¶ biade, vigne &c. grandinate, Getreyde /
Wein-Gärten ꝛc. ſo von Hagel-
Wetter und Schloſſen erſchlagen
ſeynd. V. Atterrare.

Grandinóſo, Adj. zum hageln ge-
neigt/ it. voller Hagel und Schloſ-
ſen/ it. pfinnigt.

¶ porco grandinoſo, pfinnigt Schwein.

GRANFO, Granfio, Granſo,
it. Granchio, [vom Teutſchen]
Krampff/ it. Gicht; das Anzie-
hen der Spannadern. V. Spaſimo.
Attrattione.

¶ il mal del granſo &c. Idem.

mi preſe il granſo nelle dita, in un piede &c.
es iſt mir der Krampff in den Finger/
in einen Fuß kommen/ der Krampff
ergriffe mich.

Granſiare, Aggranſiare, Aggranſare
&c. die Sennen mit dem Krampff
anziehen / it. pfetzen / klammern /
quaſi Aggranchiare, von Granchio
Krebs. V. Arrancare.

¶ aggranſiar di freddo, für Kält erſtarren.
V. Aſſiderare. Intirizzare.

Granſiato, Aggranſato, mit den
Krampff angezogen.

¶ un piede aggranſato, ein Fuß den der
Krampff angezogen hat.

† GRANGIA, [Parol. Franc.]
eine Schreune/ Scheure/ item Spei-
cher/ oder Korn-Boden. V. Gra-
naro, ſo beſſer.

GRANO, [Parol- Lat.] ein Korn/
Beer / Beerlein / Paterlein / item
ein Gran Gewicht.

¶ un grano d' orzo, uva, incenſo &c. ein
Körnlein Gerſten/ ein Bröcklein
Weyrauch/ ein Weinbeerlein/ Körn-
lein von Weintrauben ꝛc.

un grano di ginepro, ein Wacholder-
Korn oder Beer ꝛc. V. Coccola.

un grano di ſale &c. ein Körnlein/ Met.
ein wenig Saltz.

grani della corona, die Paterlein eines
Roſenkrantzes.

un grano d' oro, ein Gran Golds / das
24ſte Theil eines Scrupels / ein
Aß.

un' ongaro leggiero a tre grani, ein/ um
drey Aß oder Gran zu leichter Du-
caten.

* egli è troppo leggiero a due grani, er
iſt um zwey Gran zu leicht / Met. er
iſt verſchnitten. non habet.

Grano, Korn / id eſt, Roggen. V.
Segala, ſo beſſer.

¶ un ſtaio di grano e due di formento, ein
Scheffel Korn und zwey Scheffel
Weitzen.

Grano, Korn / id eſt, allerhand Ge-
treyd. V. Biada. Formento.

¶ mieter, raccor' &c. il grano (i grani) das
Korn/ das Getreyd mähen / ernd-
ten/ einbringen ꝛc.

vender' i ſuoi grani, ſeyn Getreyd/ ſein
Korn verkauffen.

Grana (grana da ſcarlato,) V. nach
Ordnung.

Granáio, Granaro, Korn-Boden /
Korn-Haus / Speicher. V. Gran-
gia.

Granaiuólo, Korn/ Getreyd-Beam-
ter/ it. Korn/ Getreyd-Händler.

Granare, Granellare, Aggranare,
Ingranare, Ingranire, körnen/
id eſt. körnigt machen.

¶ granar polveri, tabacca, corami &c. Büch-
ſen Pulver / Schnupf-Taback/ Leder
ꝛc. körnen/ körnlen.

Granato, Aggranato, Ingranato, ge-
körnet/ körnigt gemacht.

Granato, Granata, ein Granat/ Edel-
geſtein.

Granata (mela granata, melagrana,
Melagrano,) eine Granat/ Gra-
nat-Apffel.

Granata, Granada, Met. eine Gra-
nate / ſo genannte Feuer-Kugel/
vornemlich aber Hand-Granate.

Granatiere, Granadiere, Granadie-
rer / ein Soldat ſo Granaten wirfft.

Granello, Dim. ein Körnlein/ Beer-
lein / Paterlein. V. Grano.

¶ un granello d' orzo, di polvere &c. ein
Körnlein Gerſten / Pulver ꝛc.

un granello di uva, ein Trauben-Korn/
ein Wein-Beer.

un granello di ſenape, ein Körnlein
Senff ꝛc.

un granello di uva, ein Trauben Körn-
lein. V. Acino

Granello, Granelli, Met. die Hoden.
V. Coglioni. Teſticoli.

¶ cavar' i granelli, die Hoden ausnehmen/
ausſchneiden / karpen / kappaunen/
münchen. V. Caſtrare.

Granellino, Granelluccio, Dim.
kleines Körnlein ꝛc.

Graniccio (di piombo) Schrot/ Ha-
ſen-Schrot / Hagel / Dunſt. V.
Dragea. Pallottola.

Granire, Ingranire, körnen/ körnigt
werden.

¶ le biade graniſcono, das Getraydt kör-
net ſich.

Granoſo, Granelloſo, Adj. körnigt/
voll Körner.

GRAPPA, Grappo, [vom
Teutſchen Grappen / Rappen]
Grapp/ Grippe/ Klaue / item ein
Häcken. V. Granchio.

¶ dar di grappo ad una coſa, etwas an-
grappen / anklauen / anhäckelen /
Met. mit Gewalt angreiffen/ item
ſtehlen / rauben / gripp machen /
faire gripe wie die frantzöſiſchen
Soldaten ſagen.

Grappare &c. grappen / angrappen /
plündern / rauben / gripper ſagen
die Frantzöſiſche Mordbrenner. V.
Aggrappare.

Grappariglia, Grappuſe/ Rappuſe.

¶ gettar' qualche coſa a grappariglia, etwas
in die Rappuſe werffen / wer mehr
kriegen kan der hat mehr.

far'a

far' a grappariglia, das in die Rappuſe geworffene mithelffen rauben.

ogni coſa andò a grappariglia, es gienge alles in die Rappuſe. V. Sacco.

Grappolo &c. *V.* Graſpo &c. Graſcia. Graſciere &c. *V.* Graſſo &c.

GRASPO, (Raſpo) Grappolo, [entweder vom Lat. Racemus oder Teutſchen Traube] Traube/ Weintraube/ Weinbeertraube.

¶ mangiar un graspo d'uva, un graspo (ſenza uva) ein Kamm/ Trapp da kein Weinbeer mehr dran ſeynd. V Graspolo.

Graspolo, Graspolino, Graspuglio, Grappolino, Träublein / kleiner Weintrauben oder ein abgebrochenes Hänglein von einem gantzen Weintrauben.

Graspolo, ein Kamm oder Trapp da keine Trauben mehr an ſeynd.

Graſpéa, Graſpia, Raſpéa, Reps / Beer-Wein.

¶ graſpea dolce, ſüſſer Reps oder Beer-Wein.

Graſpare, Grappolare, Graſpolare, Graſpugliare, Trauben oder Wein-Beer gewinnen/ it. die Wein Beer vom Kamm abzupffen um zu eſſen / oder ſonſten ſtupfelen; Körner, Wein-Beer ꝛc. ableſen / abfreſſen/ it. die übergebliebene Trauben oder Körner nachleſen.

¶ andar' a graſpare oder graſpugliare, ſtupfelen / in Wein Gärten nachleſen gehen.

Graspuglione, ein Nachleſer der übergebliebenen Wein-Beere / Met. ein groſſer Geitzhals / Stupfeler. *V.* Spelorcio. Spigoliſtro.

GRASSO, Adj. [Lat. Craſſus] fett / feiſt / faiſt / dick / leibig / gemäſtet / it. wol gedüngt.

¶ graſſo e colorito, fett/ leibig/ und wolgefarbt.

è meglio eſſer porco graſſo che becco magro, es iſt beſſer ein fettes Schwein zu ſeyn/ als ein magerer Bock / Met beſſer gering und reich/ als vornehm und arm.

porco, montone, bue, cappone &c. graſſo, ein fettes/ feiſtes/ gemäſtes Schwein/ Hammel/ Ochs/ Kopp.

un' huomo graſſo, ein fetter Mann. V. Ventruto. Panciuto. Polputo. Paſſuto. Graſſone. Corpolento. Carnoſo.

vivanda, carne graſſa, fette Speiſe/ fett Fleiſch.

en ſer carne graſſa. V. Carne.

terreno graſſo, fettes / wolgedüngt Erdreich.

Graſſo, fett / feiſt / Met. überflüſſig/ item fruchtbar. *V.* Abondante. Ricco.

¶ graſſa cucina, eine fette Küche.

a graſſa cucina, magro patrimonio o teſtamento, eine fette Küche macht eine magere Erbſchafft oder Teſtament.

popolani ricchi, agiati e graſſi, reiche / wolhabende und fette / id eſt, wolbegüterte Inwohnere. V. Accomodato. Agiato.

un graſſo paeſe, ein fettes / id eſt. fruchtbares Land. V. Ferace. Fertile.

un graſſo patrimonio, ein fettes / id eſt, reiches Vatter-Erb.

giorno graſſo, ein fetter / id eſt. Fleiſch-Tag / an dem man Fleiſch kan eſſen.

giovedì graſſo, fetter Donnerſtag / id eſt, der jenige Tag um Faſtnacht ſo vor Aſcher-Mitwoch kommt. V. Giovedì.

un pignatto graſſo, der fette Hafen / id eſt, vortreffliche Zurichtung in der Küche. V. Apparecchio.

un graſſo pranzo, ein fettes / id eſt, herrliches Mittagmahl.

un parlar graſſo, parole graſſe, ein fettes/ id eſt, liſpelendes / item Met. unzüchtiges Reden · garſtige Wort / grobe Zoten. V. Sporco. Lordo. Dishoneſto. Parolaccie.

Graſſo, Subſt. Fett / Feiſte / Schmeer / Schmaltz. *V.* Onto. Songia.

¶ graſſo di porco, cappone &c. Schweinen Schmaltz/ Schweinen/ Capaunen ꝛc. Fett.

graſſo humano, Menſchen-Schmaltz.

graſſo di cane &c. Hunds ꝛc. Schmaltz.

il graſſo del brodo, das Fette von der Brühe.

levar' il graſſo, das Fette abſchöpffen. V. Sgraſſare.

Graſſo, Fleiſch-ſpeiſe.

¶ mangiar di graſſo, von Fett / id eſt. von Fleiſch Speiſen eſſen/ (das Widerſpiel heiſt Magro.) V. Ibidem.

Graſſo, Schmutz / Schmeer. *V.* Unto. Untume. Succidume. Graſſume &c. Sporchezza.

Graſſo, das dicke Fleiſch. *V.* Polpa.

¶ il graſſo delle gambe, die Waden / das Dicke an Beinen. V. Polpa.

Graſſa, aber beſſer Graſcia, fette Eß-Waar / als Butter/ Käs / Speck / Oel / Liechter / und dergleichen Vorrath / Met. aber/ für allerhand Lebens-Mittel und eßbare Sachen in einer Stadt. *V.* Viveri. Proviſione. Vettouaglia. Abbondanza. Vitto.

¶ Procuratore, Soprastante alla graſſa, Proviant-Meiſter / Korn-und dergleichen Vorraths-Herr. V. Abbondanziere.

¶ ufficio della graſſa, das Vorraths-Herren Amt. V. Commiſſario. Viveri.

Graſcino, Graſciere, ein Obſeher auf die Eß-Waaren / und auf deren ſo ſie verkauffen / ihre Maſſen und Gewichte; Marck-Richter.

Graſciere, einer ſo allerhand Eß-Waaren in groſſo herbey ſchafft und in groſſo damit handelt; dann der ſo auch Pfenning werth damit handelt; wie die Nürenbergiſche Pfragner / und anderwerts ꝛc. die Fettwaariren heiſſet man Pizzicagnolo &c. *V.* Ibid.

Graſſetto, Graſſotto, Graſſottino, Graſſolino, Dim. Adj. & Subſt. ziemlich fett/ feiſtlicht.

¶ mani &c. graſſettine (graſſottine) e morbide, hübſche/ feiſte/ fette und gelinde Hände ꝛc.

Graſſóne, ein dicker Wanſt/ ein fetter Geſell.

Graſſezza, Graſſura Fettigkeit/ Fette/ it. Feiſte/ Leibigkeit.

¶ appena reggevali in piedi per ſoverchia, troppa, eſtrema graſſezza, er konte kaum auf den Beinen ſtehen wegen der überflüſſigen / unnatürlichen Fette oder Feiſte.

Graſſúme, m. Graſſa, Graſſina, Fett/ Schmeer/ it. Schmutz. *V.* Graſſo. Succidume.

GRATA, Grada, [vom Lat. Cratis, Plur. Crates] (eiſernes) Gitter/ Gatter. *V.* Ferriata.

Grata, Grada, das Gitter in einem Nonnen-Cloſter/ durch welches man mit ihnen redt. *V.* Parlatorio.

Gradella, Gratella, Graticola, Craticola, [Par. Lat.] Grata oder Grada, ein Roſt.

¶ arroſtire, cuocer, un peſce o altra coſa ſopra la gradella, etwas auf'm Roſt braten. V. ſeq.

Graticcio, graticci, Plur. geflochtene Hürde/ Flechten.

¶ graticci da pecore &c. Pferchen zu Schafen/ Schaf-Pferchen. V. Parco.

Graticello, Graticciuóla, Dim. ein kleines Hürdlein / Gitterlein/ Gatterlein.

Graticciare, Aggraticciare, Ingraticciare, Gattern/ Hürden flechten/ item einflechten.

Graticciarſi, Aggraticciarſi, Ingraticciarſi, ſich einflechten.

Gratia &c. *V.* Infra.

Nota: Was du nicht findeſt in atia, atióne &c. etia, etióne &c. itia, itióne &c. otia, otióne &c. utia, utióne &c. ſuche in azia, azióne, ezia, ezióne &c. & vice verſa, dann es auf beyde Weis geſchrieben wird.

GRATO, Adj. [Par. Lat.] angenehm/ lieb/ lieblich. *V.* Gradito. Caro. Accetto.

¶ eſſer grato qualche coſa ad uno, einem etwas angenehm ſeyn.
io hò ricevuto la grata voſtra, ich habe euer angenehmes / geliebtes empfangen. V. Caro
di grato odore, ſapore &c. von lieblichen / annehmlichen Geruch / Geſchmack ꝛc.
grata accoglienza, liebe Aufnehmung / freundliche Empfängnis.

Gratiſſimo, überaus angenehm/ ſehr lieb.

¶ la ſua gratiſſima lettera, ſein überaus angenehmer Brieff.

Grato, danckbar / erkenntlich. *V.* Riconoſcente. Obligo.

¶ eſſer, eſſibirſi, e di moſtrarſi grato verſo alcuno di qualche beneficio, ſich gegen einen/ empfangener Wolthat wegen danckbar und erkenntlich erzeigen.

Gratamente, Adv. danckbarlich / erkenntlich.

¶ riconoſcer qualche coſa gratamente, etwas danckbarlich erkennen.

Gratitudine, f. Danckbarkeit. *V.* Riconoſcenza.

¶ un atto di gratitudine, ein danckbares Stück.
per ſentimento di gratitudine, per gratitudine, aus Danckbarkeit.

Gratis, [Parol. Lat. e Term. Cameral.] umſonſt / ohne Geld / vergebens. *V.* Gratia. Gratuitamente.

¶ ſpedir, ſervir &c. uno gratis, einen umſonſt / vergebens/ ohn Geld abfertigen/ dienen ꝛc. V. Pagamento.

Gratúito, was umſonſt und aus Gnaden geſchicht.

¶ la Fede è un dono gratuito, der Glaub iſt ein freywilliges Geſchenck.

Gratuitamente, Adv. aus Gnaden / umſonſt / vergebens.

Gratificare, begnädigen / willfahren/ zu Willen ſeyn. *V.* Compiacere.

¶ gratificar uno di qualche coſa, einen mit etwas willfahren.

Gratia, Grazia, Plur. Gratie, Gnade/ it. Vergebung/ it. Freundſchafft/ Gefallen / Gewogenheit / Gunſt / it. Danckſagung ꝛc.

¶ la divina Gratia, die göttliche Gnade.
per la gratia di Dio, durch die Gnade GOttes.
un luogo abondante d' ogni gratia di Dio, ein Land ſo alles göttlichen Segens voll iſt / id eſt, fruchtbar ꝛc. V. Benedittione.
s' Iddio mi concede la gratia, ſo GOtt mir die Gnade verleyhet / ſoll mir GOtt die Gnade geben.
Iddio cene facci la gratia a tutti quanti, GOtt gebe uns allen ſeine Gnade darzu.
gratia preveniente ed aiutante o cooperante, die uns vorgehende / und (wann wir die vorige gern annehmen) weiters helffende und mitarbeitende Gnade.
gratia efficace, abondante, ſufficiente, die kräfftige / gnugſame und überflüſſige Gnade GOttes.
lo ſtato della gratia, der Stand der Gnaden.
chieder (domandar) (una) gratia da uno, eine Gnade / Freundſchafft von einem begehren. V. Favore. Amicitia. Beneficio.
gratia ſpeciale, particolare, ſomma, ſonderliche / abſonderliche / hohe Gnade.
conceder (far) gratia ad uno di qualche coſa, einem eine Gnade verleihen / eine Freundſchafft thun. V. Compiacere. Gratificare. Favorire. Gratiare.
fatemi gratia di &c. thut mir die Gnade/ den Gefallen ꝛc. V. Favore.
V. S. ci facci la gratia (la gratia) di reſtar &c. der Herr thue uns die Gnade/ Freundſchafft / die Ehre / den Gefallen zu bleiben ꝛc.
ti ſia fatta la gratia, dir ſeye dein Begehren zugeſagt/ gewähret.
compartir gratie, Gnaden austheilen.
far' ad uno la gratia di qualche coſa, einem in etwas willfahren / gewähren / etwas zu Gefallen thun.
ricever molte gratie da uno, viel Gnade/ viel Guts/ groſſe Wol und Guttbaten von einem empfangen.
haver in (di) gratia, di partire &c. ſich noch vor eine groſſe Gnade halten / daß er mit Ehren weggehe ꝛc.
voi dovereſte haverlo di gratia, ihr ſoltet es noch für eine Gnade ſchätzen.
procacciarſi, acquiſtarſi la gratia (la buona gratia) di uno, ſich eines Gnade / Hulde und Freundſchafft erwerben.
entrar' venir' in gratia di uno, in eines Gnade oder Freundſchafft kommen.
haver la gratia d' alcuno, eſſer in gratia, goder la gratia di uno, bey einem in Gnaden ſeyn.

io prattico queſto Prencipe per gratia ſua tanto famigliarmente, ich gehe mit dieſem Fürſten / ſo gnädig iſt er mir / gar vertraulich um.
perder la gratia di uno, caſcar, cader della digratia d' alcuno, eines Gunſt verlieren/ aus der Gnade fallen. V. Disgratia. Disfavore.
tornar' (ritornar') in gratia di alcuno, wider bey einem zu Gnaden kommen.
rimetter' (ritornar') uno in gratia di alcuno, einen wider zu Gnaden bringen.
vivo ſotto l' ombra della ſua gratia, ich lebe unter dem Schatten ſeiner Gnade.
render la ſua gratia ad uno, einen wiederum zu Gnaden bringen.
render gratie ad uno, einem Danck ſagen / dancken / ſich bedancken. V. Ringratiare.
render le debite, infinite gratie, ſchuldigen / unendlichen Danck ſagen.
ma (gratia a Dio) non ſono di queſti tali, aber (GOtt ſey Danck) ich bin nicht von denen.
colla buona gratia voſtra, mit eurer Erlaubniß und Einwilligung. V. Permiſſione.
raccommandarſi alla buona gratia (alle buone gratie,) raccommandarſi in gratia ad alcuno, ſich einem befehlen/ in ſeiner Gunſt empfehlen / ſeiner Wolgewogenheit anbefehlen.

Gratia, di gratia, per gratia, Adv. aus Gnaden/ id eſt, umſonſt / vergebens. *V.* Gratis.

Gratia, di gratia, per gratia! lieber! ey lieber! ich bitte/ (aus Gnaden.)

¶ (prego) di gratia Signor mio, ey mein lieber Herr/ ich bitte.
chieder qualche coſa per gratia, etwas / als eine Gnade begehren.
per (di) gratia non dica tal coſa, mein! der Herr ſage das nicht.
accommodatevi per (di) gratia! mein lieber! der Herr ſetze ſich.

Gratia, buona gratia, gratie, Plur. eine Zier/ Zierlichkeit/ eine Art / Artigkeit/ artige/ hübſche/ ſchöne Manier im Thun und Laſſen / Wolanſtändigkeit. *V.* Maniera. Aria. Galanteria. Garbo. Garbatezza. Vezzo.

¶ haver gratia nelle ſue azzioni, einem alles was er thut ſehr wol anſtehen.
far qualche coſa con buona (bella) gratia (dar gratia alle ſue azzioni) etwas artig / zierlich / mit artigen/ zierlichen und ſchönen Geberden thun/ ſeinen Sachen eine ſchöne Art/Zier geben.
chiedere, dire &c. qualche coſa con buona gratia, etwas mit einer feiner Manier begehren/ thun ꝛc.

haver gratia nel parlare, eine Liebligkeit im Reden haben.
● con che gratia! mit was für einer artigen Manier!
ſenza gratia, con poca gratia, unartig/ ohne einige Zierlichkeit/ gar abgeſchmackt. V. Sgratiamente.
quelle grate celeſti che riſplendono in quel delicato viſo, die göttliche Gnade/ id eſt, Schönheit ſo in dem zarten Geſicht herfür leuchtet. V. bellezza Vaghezza. Leggiadria.
le trè Gratie, die drey Gratien oder Hold-Göttinnen.

Gratiare, Aggratiare, begnädigen/ Gnade widerfahren laſſen.
¶ gratiar' un malfattore, einen Ubelthäter erbitten/ eine Malefiz-Perſon begnädigen.

Gratiare, Aggratiare, artig und beliebt machen.
¶ aggratiar' un lavoro, eine Arbeit mit etwas zierlich und angenehm machen. V. Garbare.

Gratiato, begnädiget/ it. erbetten.
¶ fù gratiato, es iſt ihm geſchenckt worden/ er iſt erbetten worden.
la galera in vita, è eſſer gratiato, ſein Lebenlang rudern müſſen heiſt noch Gnade (für den ſo dieſes begehet.

Gratioſo, Adj. was aus Gnaden geſchicht.

Gratioſo, Aggratiato, Adj. artig/ ſein/ lieblich/ hübſch und freundlich.
¶ aſpetto gratioſo, artiges/ freundliches/ liebliches Geſicht.
modi, maniere gratioſe (aggratiate) ſchöne/ artige/ zierliche/ feine Manieren.

Gratioſetto, Gratioſino, Aggratiatino, Dim. fein/ proper/ nett/ zierlich/ klein und artig.

Gratioſamente, Aggratiatamente, Adv. fein/ artig/ zierlich/ mit einer ſchönen/ feinen Manier.

Gratioſità, Aggratiatezza, Artigkeit/ eine ſchöne Art und Zierlichkeit/ feine Manier/ item Freundlichkeit. *V.* Garbo. Gratia &c.

Gratulare &c. *V.* Congratulare &c.

GRATTARE. [vom Teutſchen Kratzen/ welches Ferrar. von dem Lat. Atterere, gar lächerlich herſtammen wil] kratzen/ ſchubben/ ſcharren/ jucken/ item reiben/ zerreiben. *V.* Fregare. Stropicciare. Stroſinare.
¶ grattar la tigna, (la ſcabbia) ad uno, einem den Grind kratzen/ Met. dicht abbrügeln.
grattar le orecchie ad uno, einem die Ohren kratzen/ Met. einem ſchmeicheln/ Ohren-dienen/ fuchsſchwäntzen. V. Adulare.
● grattar la ſchiena ad una, einer den Rucken krauen/ Met. mit ihr Unzucht treiben.
● grattarſi la panza, ſich den Bauch kratzen/ id eſt, müſſig ſitzen.
grattar' (grattarſi) il capo, den Kopff kratzen/ Met. einem etwas hart anligen/ ſich um etwas grämen.
gratta-capo, gratta-capi. Plur. das Kopff-kratzen/ Met. Anligen/ Creutz und Leiden/ Sorg und Kummer.
haver molti gratta-capi, viel verdrüßliche Anligen haben.
grattar formaggio, pane &c. Käs/ Brot ꝛc. (aufm Reibeiſen) reiben. V. Grattucchiare.

Grattucchia, Grattuccia, Grattuggia, Gratta-caſcio oder cacio, Reibeiſen/ Reibe/ Reibſcheid zum Brod/ Käs und dergleichen drauf zu reiben.
¶ grattuggia, con grattuggia non ſi cacio, ein Reibeiſen gegen das andere gerieben macht kein Käs/ Met. hart gegen hart thut kein gut. V. Duro. it. wann zwey Weibs Leute beyſammen ſchlaffen/ thun einander nichts.

Gratta-culi, Hagbutten.

Gratta-puggia, Drat-Bürſte der Goldſchmide/ Kratz-Bürſte.

Gratta-fango, Kratz-Bürſte zun Schuhen ꝛc.

Grattucchiare, Grattucciare, Grattuggiare, (auf dem Reibeiſen) reiben.
¶ grattuchiar formaggio, pane &c. Käs/ Brod ꝛc. reiben.

Grattucchiare &c. Grattigliare, gelind kratzen oder krauen/ it. kitzeln. *V.* Solleticare.
¶ grattuchiar dolcemente, ſanfft krauen oder kitzeln.

Grattuchiato, Grattato, Grattucciato, Grattuggiato, gerieben.
¶ pane, formaggio &c. grattucchiato, geriebenes Brod/ Käs ꝛc.
tagliolini o vermicelli col caſcio grattucciato di ſopra, Welſche Nudeln mit geriebenem Käs drüber her.

GRAVE, Adj. und zu Zeiten grieve, [Lat. Gravis] ſchwer zu tragen/ it. ſchwerlich/ beſchwerlich/ nemlich auszuſtehen/ zu vergeben/ it. Met. zu verſtehen. *V.* Peſante. Ponderoſo.
¶ peſo grave, eine ſchwere Laſt.
fatica grave, ſchwere/ harte Arbeit. V. Penoſo. Laborioſo.
non vi ſarà grave a far, ad intendere &c. es wird euch nicht ſchwer (unſchwer) fallen zu thun/ zu verſtehen ꝛc. V. Difficile.
un dolor grave, una malatia grave, ein ſchwerer/ groſſer Schmertz/ ſchwere Kranckheit.
un caſo, accidente, danno &c. grave, ein ſchwerer/ ſchwerlicher/ beſchwerlicher/ Zufall/ Schaden ꝛc.
un peccato, delitto grave, eine ſchwere Sünde oder Miſſethat. V. Grande. Enorme.
ſe non vi è grave, wann es euch nicht beſchwerlich iſt. V. Moleſto. Incommodo.

Grave, Met. hochwichtig/ item Autentiſch/ glaubwürdig/ item prächtig/ gravitätiſch/ züchtig/ ernſthafft/ ernſtlich/ majeſtätiſch.
¶ materia, negozio, maneggio &c. grave, eine ſchwere/ id eſt, wichtige/ hochwichtige Materi/ Verrichtung/ Geſchäfft/ Handel ꝛc. V. Importante Geloſo.
un Dottor grave, ein autentiſcher/ glaubwürdiger/ berühmter Scribent.
un huomo grave, ein anſehnlicher Mann.
con paſſi gravi, mit gravitätiſchen/ abgemeſſenen Schritten oder Gang.
portamenti, geſti, atti, guardi, parole &c. gravi, gravitätiſche/ ernſthaffte/ majeſtätiſche Geberden/ Blicke/ Wort ꝛc. Grande. Maeſtoſo.
con un tuono &c. grave, mit einer ernſthafften und majeſtätiſchen Stimme. V. Serioſo.
ſtile grave, ein gravitätiſche/ herzliche Schreib-Art.

Grave, Subſt. Ernſthafftigkeit.
¶ ſtar ſu 'l grave, ſich gravitätiſch/ ernſthafft halten/ it nicht bald lachen/ das Lachen verhalten/ ſchmollen. V. Serio. Contegno. Soſſiego. Gravità.
far' il grave, Idem.

Graviſſimo, überaus/ ſehr ſchwer ꝛc. ernſthafft ꝛc.
¶ graviſſimo peccato, eine ſehr ſchwere/ grobe Sünd.
pena graviſſima, ſehr ſchwere Straffe.
graviſſime materie, parole, hochwichtige/ ſehr nachdrückliche/ nachdenckliche Materien/ Worte.
negotio graviſſimo, ein überaus wichtiges Geſchäfft. V. Importantiſſimo.

Gravemente, Graviſſimamente, Adv. ſchwerlich/ it. ernſthafftig ꝛc. gravitätiſch ꝛc.
¶ ammalarſi, eſſer ferito &c. gravemente, ſchwerlich kranck werden/ ſchwerlich verwundt ꝛc. werden.
peccar &c gravemente, ſchwerlich ſündigen ꝛc.

parlar, caminar &c. gravemente, gravitätiſch / ernſthafftig reden / einhergehen ꝛc.

Gravóſo, Adj. ſchwer / beſchwerlich / mühſelig / it. ſchwermütig.

¶ arena gravoſa, ſchwerer Sand.

età gravoſa, cadente, ſchweres und baufälliges Alter.

gravoſa noia, groſſer Verdruß.

mi è gravoſo, es iſt mir beſchwerlich / es kommt mir hart an. V. Moleſto. Importuno.

di natura terreſtre e gravoſa, von Natur irꝛdiſch und ſchwermütig.

Gravità, Schwere / Schwerigkeit / it. Gravität / Ernſthafftigkeit / it. Anſehen.

¶ la gravità del peccato, delitto, Schwerigkeit der Sünde ꝛc.

gravità ſpagnuola, ſpaniſche Gravität / Hochgetragenheit / Stoltzheit. V. Soſſiego.

gravità donneſca, weiberiſche Zucht und Erbarkeit.

parlar, caminar &c. con gravità, ernſthafftig / gravitätiſch ꝛc. reden / gehen ꝛc.

ſtar ſulla gravità, ſich gravitätiſch / ernſthafft halten / it. nicht bald lachen / das Lachen verhalten / ſchmollen. V. Grave Suſſ.

Gravare, beſchweren / beladen / beſchwerlich / überläſtig ꝛc. ſeyn. V. Aggravare. Caricare.

¶ gravar' uno di qualche coſa, einen mit etwas beſchweren / beladen / überläſtig ſeyn.

gravar la coſcienza, das Gewiſſen beſchweren / beladen. V. Incaricare.

gravar li ſudditi di eſtazzioni ed impoſte, die Unterthanen mit Steuer und Auflagen beſchweren / beladen / beläſtigen. V. Opprimere. Onerare.

queſto mantello mi grava, dieſer Mantel beſchweret mich / iſt mir beſchwerlich / zu ſchwer. V. Peſare. Incommodare.

la ſua preſenza &c. mi grava, ſeine Gegenwart iſt mir beſchwerlich / verdrießlich / überläſtig.

gravar' ad uno qualche coſa, einem etwas aufladen / aufbürden. V. Incaricare. Indoſſare.

Gravarſi, ärger werden.

¶ il male ſi grava, das Ubel wird ärger. V. Peggiorarſi.

Gravante, beſchwerend / beſchwerlich.

Gravato, beſchwert / beladen / überladen / beläſtigt. V. Carico. Oppreſſo.

¶ occhi gravati di ſonno, Augen ſo voller Schlaffs ſeynd. V. Sonno.

ſentirſi gravato da qualche coſa, ſich mit etwas beſchwert befinden.

Gravàme, m. Gravamento, Beſchwerung / Beläſtigung / Beladung.

¶ gravame della coſcienza, Beſchwerung des Gewiſſens / Gewiſſens Laſt.

eſporr' &c. i ſuoi gravami, ſeine Beſchwerniſſen vortragen / anbringen.

Gravella, [Par. Franc.] Kiß / Sand / (ſonderlich in der Blaſen.) V. Renella. Pietra.

Gravezza, gravezze, Plur. Schwere / it. Auflage / Anlog / Steuer / it. Zoll / Ungeld / Acciß / Schoß. V. Gabella. Impoſitioni.

¶ gravezza di capo, Schwere des Haupts.

imporr' una gravezza, eine Steuer / Zoll / Maut / Acciß ꝛc. auferlegen.

pagar &c. le gravezze, die Acciß / Ungeld / Zoll bezahlen.

eſento da tutte gravezze, befreyet von aller Steuer und Anlag Acciß / Ungeld-frey.

Gravicembalo. V. Clavicembalo.

Gravido, Adj. ſchwanger. V. Pregna. Groſſa.

¶ donna gravida, ein ſchwangeres Weib.

far' una gravida, eine ſchwängern. V. Ingravidare.

eſſer gravida di alcuno, von einem geſchwängert ſeyn worden oder ſchwanger gehen.

Gravido, Met. voll / angefüllet. V. Pieno.

¶ parole gravide di concetti e ſentenze, Wort / ſo von ſchönen Concepten und Sprüchen ſchwanger ſeynd / id eſt, erfüllet mit dergleichen nachdrücklichen / bedencklichen / und ſchönen Worten.

Gravidare, Ingravidare, ſchwängern.

¶ gravidar' (ingravidar') una, eine ſchwängern.

Gravidare, oder beſſer Ingravidare, Verb. Neut. Paſſiv. ſchwanger werden. V. Gram. Ornat. p. 65.

¶ gravidar (ingravidar da uno) von einem ſchwanger werden.

o ſe noi ingravidaſſimo, come andarebbe ella? O wann wir ſchwanger würden / wie wurde es zugehen? Boccac.

Gravidata, Ingravidata, geſchwängert / ſchwanger.

Gravidamento, Ingravidamento, Schwängerung.

Gravidanza, Gravidezza, Schwangerſchafft.

GRAULO, Graulano, ein Vogel / ſo die Bienen friſſt / ein Immen-Fraß / Bienen-Wolff.

Grazia, Grazioſo &c. V. Grato &c. Gratia, Gratioſo &c.

GRECIA, [Lat. Græcia] Griechenland.

Greco, Adj. Grechi, Plur. Griechiſch. V. Gram. Congr. p. 54.

¶ la lingua greca, die Griechiſche Sprach.

accenti grechi, griechiſch Wort-Laute.

parole greche, Griechiſche Wort.

la chieſa greca die Griechiſche Kirch.

rito greco, Griechiſche Kirchen-Gebrauch.

officiare, ſacrificare conforme al rito greco, ŏder alla greca, nach den Ceremonien der Griechiſchen Kirche / Chor oder Meß-Amt halten.

Greco, (vino) Greco, ein Griechiſcher / id eſt, guter Candianiſcher oder ſonſt Napolitaniſcher Wein Trop. ein guter Wein insgemein. V. Gram. Ornat. p. 164. n. III.

Greco, Subſt. Greci, Plural. ein Griech.

¶ i Greci, die Griechen. V. Gram. Cong. pag. 55.

Greco [Term. di Mar.] ein Wind.

Greco-tramontana, Nord / Nord-Oſt-Wind.

Greco-levante, Oſt / Nord-Oſt-Wind.

Grecheggiare, einen Griechen agiren / item viel und offt Griechiſche Wort oder Red-Arten in ein Concept bringen / it. Met. offt guten vin greco trincken.

GRECCHIA, ein alter / ſtumpffeter Beſem.

¶ nettar la botte vuota con una grecchia, das läre Faß mit einem ſtumpffigten Beſem butzen oder fegen.

GREGGE, f. Greggia, [Lat. Grex] Heerde / Schaar.

¶ gregge (greggia) di pecore, capre &c. eine Heerde Schafe / Geiſſe ꝛc.

paſcer la gregge di Criſto, die Heerde Chriſti weiden.

non haver paura, piccola greggia! förchte dich nicht du kleine Heerde!

Greggiuóla, Dim. ein kleine Heerd.

GREMBO, [Lat. Gremium] ein Schooß. V. Seno.

¶ haver un bambino in grembo, ein Kind im Schooß haben.

è huomo da mettergli il capo in grembo, man kan ihm den Kopff in Schooß legen / Met. man kan ihm ſicherlich trauen.

far grembo col manto, eine Schooß mit dem Mantel machen / id eſt, den Mantel weit aufhalten.

ſeder, giacer in grembo ad uno, einem im Schooß ſitzen / ligen.

nel grembo (gremio) di ſanta Madre Chieſa, im Schooß der heiligen Mutter der Kirchen.

nel grembo d' Italia, in dem Schooß / id eſt, der Mitten von Italien. V. Centro. Cuore.

ſpara-grembo, nach Ordnung.

Grembiále, Grembiúle, ein Schooß-Tuch/ id eſt, Schurtz-Tuch/ Schürtz-oder Vorfleck/ Vortuch/ Schürtze. *V.* Parmanzio. Senale. Traverſa.

¶ metterſi, cignerſi un grembiale, ein Schürtz-Tuch anlegen/ um-oder vorbinden.

haver, portar dinanzi un grembiale, eine Schürtze vor haben.

un grembiale da artigiano, ein Schürtz-Tuch eines Handwerckers.

un grembiale (di cuoio.) ein Schooß-Schurtz oder Schirm-Fell.

un grembiale da pittore, ein Mahlers-Schürtzlein.

un grembiale da cuciniere o cuciniera, ein Koch-oder Küchen-Schürtze/ ein Küchen-Fleck. V. Guazzerone. Straccio. Parmanzio.

* egli è come un grembiale di pittore (di cuciniere.) er iſt wie eine Mahlers oder eine Küchen-Schürtze/ id eſt, er hat von allerley die Farb und den Geruch/ aber in dem Grund nichts rechts; er iſt ein Schein-Gelehrter; ex omnibus aliquid, & ex toto nihil.

Grembiáta, Subſt. ein Schooß oder Schurtz-Tuch voll/ ſo viel man ins Schurtz oder Vortuch faſſen kan.

¶ una grembiata di mele, pere &c. ein Schooß oder Schürtz voll Aepffel/ Birn ꝛc.

à grembiate, gantze Schöß-und Schürtz-Tücher voll.

GREMITO, Contract. Gretto, dick/ dicht/ feſt zuſammen geſtoſſen. *V.* Speſſo. Folto. Denſo. Fitto.

¶ miſtra gremita, feſt zuſammen geſtoſſene Maß.

† GREPPIA, Gruppia, [vom Teutſchen Kribbe/ Krippe/ Ferrar. aber wil Krippe vom Lat. Crepido herbringen/ da doch vielmehr umzuwenden wäre] eine Krippe: wiewol die Toſcaner durch dieſes Wort auch das Reff im Stall verſtehen/ da man dem Vieh das Heu einwirfft *V.* Mangiatoia. Raſtelliera.

Nota: das Kripplein Chriſti wird nicht Greppia ſondern Preſepio genannt; welches Wort aber keiner andern Krippe zugelegt wird. *V.* Preſepio.

† GREPPO, Greppi, Plur. die Lombard. Grebbini [vom Lat. Crepidines] hervor ſchieſſende Felſen/ Schroffen/ jähe Felſen/ gefährliche Stein-Klippen. *V.* Dirupi. Rocca.

Greppo, aufgeworffener Rand eines Grabens. *V.* Cigliare. it. eine Scherbe eines gebrochenen Erden-Geſchirrs. *V.* Rottame. Teſto. Creppa.

¶ far greppo, ein Scherblein machen/ id eſt, das Maul rümpffen wie die Kinder wann ſie weinen wollen.

GREPPOLA, [glaube vom Teutſchen Gritz] Ertz-Schaum/ Schlack. *V.* Scoria.

Greppolare, ſich ſchaumen/ Schlacken ſetzen.

† Greppolóſo, Greppóſo, Adj. voller Schaum und Schlacken/ unrein.

† GRETO, ſandigter und kiſſigter Grund an dem Ufer der Flüſſe oder des Meers. *V.* Ghiara.

¶ il greto d'Arno, das kiſſigte Ufer des Arn Fluſſes.

Greto, Adj. *V.* Gremito.

[GRETOLA, Gretole, Plur. [quaſi Gratola] die Stecklein oder Dräthlein eines Vogel-Käfigs.

¶ fatto, ferrato a gretole, mit ſolchen Dräthlein ꝛc. vergittert.

* trovar la gretola, das Dräthlein finden/ id eſt, eine ſchöne Ausflucht finden/ einer Gefahr ſein artig entgehen.

GREZZO, Grezo, Sgrezo, Greggio, Adj. grob/ ungeſchliffen/ it. was kracht/ kratzt oder ſchärffet für Rauche. *V.* Rozzo. Crudo.

¶ tela grezza, rauh/ it. ungebleicht leinen Tuch. V. Crudo.

tavole grezze, rauhe/ ungehobelte Bretter.

la banda grezza, die rauhe Seite von etwas.

GRICCIA, ein ſcheeles Geſicht/ mit Fleiß gemacht.

¶ far la griccia, ein Geſicht machen. V. Grima &c. Smorfia.

Gricciare, ſcheel auf Seite ſehen/ it. närriſche Einfäll haben. *V.* Gricciare. Giribizzare.

Griccio, Gricciolo, Fantaſey/ Einfall/ närriſche Grillen. *V.* Giribizzo. Fantaſia.

Gricciolo, ein Anſtoß von kaltem Fieber; Schauer. *V.* Ribrezzo. Grizzolo.

Gricciolare, Grizzolare, Grillen/ Einfälle/ Fantaſey haben/ item erſchüttern vom Fieber. *V.* Aggricciolare.

Gricciolóſo, Adj. fantaſtiſch ꝛc. item ſchaueriſch.

¶ cavallo gricciolóſo, ein Pferd/ das kollert/ ein Kollerer.

GRIDARE, Cridare, doch iſt das erſte gebräuchlicher/ [Ferrar. behauptet es ſeye corrumpirt vom Lat. Quiritare, Quiritium fidem implorare; ich vermeine aber vom Teutſchen ſchreyen quaſi ſcrien oder sgrien; dannenhero auch die Frantzoſen crier brauchen.] ſchreyen/ ruffen. *V.* Clamare. Eſclamare. Vociferare.

¶ gridar forte (a corr' huomo &c. alla ſtrangolata, ſtarck ſchreyen/ daß die Leute zulauffen.

non gridare! ſchreye nicht/. du muſt nicht ſchreyen!

gridar per dolore &c. für Schmertzen ꝛc. ſchreyen/ aufſchreyen.

gridar mercè, aiuto, ſoccorſo, miſericordia, compaſſione, confeſſione, um Hülff/ Barmhertzigkeit/ Mitleiden/ um einen Beichtvatter ſchreyen.

gridar vendetta, um Rach ſchreyen.

gridar all' armi, Allarm ſchreyen/ ein Lermen machen/ ins Gewehr ruffen.

gridar quartiere, la vita &c. Quartier/ das Leben begehren/ um ſelbige bitten/ ſchreyen. V. Mercè.

Gridare, ausruffen/ aufſchreyen/ nachruffen. *V.* Sgridare.

¶ gridar i fatti altrui per tutto, eines andern Thun überall ausſchreyen/ ausruffen/ id eſt, kund thun/ offenbaren. V. Sgridare. Sbuccinare. Publicare. Divolgare. Bandire.

gridar caſtagne, novelle, ſtringhe &c. Käſten/ neue Zeitungen/ Neſteln ꝛc. ausruffen/ ausſchreyen/ vorſchreyen/ um zu verkauffen.

gridar dietro ad uno, einem nachſchreyē. V. Fiſchiare &c.

Gridare, ſchreyen/ id eſt, heulen/ bellen/ belfern ꝛc. [wird an ſtatt allerley Thiere und Geflügel-Stimmen gebraucht ꝛc.]

¶ gridare come un cane, come un gallo, come una volpe &c. ſchreyen wie ein Hund/ wie ein Hahn/ wie ein Fuchs ꝛc.

Gridare, ſchreyen/ id eſt, weinen der Kinder. *V.* Piangere.

¶ queſto bambino grida notte e giorno, das Kind ſchreyet Nacht und Tag.

Gridare, krachen/ knartzen. *V.* Crepare &c.

¶ li cardovani gridano, die Cordoan-Leder krachen/ krachelen.

una ruota grida, es kirret/ knartzet ein Rad. V. Cigolare.

Gridare, ſchreyen / Met. klagen/ keiſſen/ zancken/ greinen/ krackelen/ item zornig/ unwillig/ ungehalten ſeyn. *V.* Tempeſtare. Rumoreggiare, Altercare.

¶ gridar con uno, mit einem zancken / greinen. V. Gridacciare.

egli grida ſempre, er zerkeifft / zergreint ſich allezeit / er iſt allezeit unwillig.

Gridare, Sgridare (uno,) einen ausſchänden / ausfilzen / einem einen Verweis geben. *V.* Riprendere. Capellare.

Gridacciare, immer keiffen und zancken.

Grido, grida, Plur. [V. Gram. Cong. p. 37.] ein Geſchrey / Gekirr/ Geplärr/ it. Zuruff. *V.* Romore. Strepito. Clamore.

¶ far (cacciar) un grido, einen Schrey aufthun/ ſchreyen/ aufſchreyen.

levoſſi un grido, es wurde / erhube ſich ein Geſchrey / ein Gekirr / ein Geplärr.

a queſto grido accorſero i cittadini, zu dieſem Geſchrey lieffen die Bürger zu.

a grido del popolo fù eletto Rè, mit freudigem Zuruf des Volcks ward er zum König erwählt. V. Acclamatione. Applauſo.

Grido, das Gerüchte / der gemeine Ruff/ die Sage. *V.* Fama. Voce.

¶ il grido corre, es gehet das Gerüchte/ die Sage/ es iſt der gemeine Wahn.

grido publico, commune del popolo, offentliches / allgemeines Geſchrey.

il grido delle voſtre virtù, das Geſchrey/ der Ruff / das Lob und der Ruhm eurer Tugenden.

metterſi in grido, ſich in Ruff bringen/ ſich berühmt machen. V. Riputatione.

ſoggetto di grido, eine berühmte/ weitberühmte Perſon. V. Nome &c.

un virtuoſo, maeſtro, artiſta &c. di gran grido, ein weitberühmter/ gelebrter Meiſter / Künſtler ꝛc.

Grieve &c. *V.* Grave.

GRIFFO, Griſo, Gruffo. Schnautze/ Rüſſel / it. Met. & Vitup. das Maul. *V.* Grugno. Ceffo. Muſo.

¶ torcer' il griffo ad una coſa, über ein Ding die Schnautze / das Maul ſchrumpffen (rümpffen) id eſt, verachten/ gering halten.

Griffare, Gruffare, Griffolare, Gruffolare, mit dem Rüſſel wühlen oder gruntzen/ nodern.

¶ i porci gruffolano nel ſterco e fango, die Schwein wühlen oder nodern im Dreck.

Grifforóttolo, Gruffarottolo, ein junges Wild-Schwein/ ein Friſchling.

GRIFFA, Griffe, Plur. Klauen der groſſen Raub-Vögel. *V.* Artiglio. Zanna. Branca. wird vierfüſſigten Thieren zugelegt.

Griffagno, Griffano, Adj. geklauet/ was ſcharffe Klauen hat / was den Raub holt.

¶ un ſparviere. uccello griffagno, ein Raubvogel/ ein Sperber/ Habicht.

occhi griffagni, runde/ feurige/ erſchröckliche Augen / wie die Habicht haben / und etliche grauſame Menſchen.

Griffare, anklauen / angreiffen / anpacken mit den Klauen.

Griffóne, m. Griffo, ein Griff / item ein Greiff / geſabelter Vogel.

¶ dar' un griffone ad uno, einem einen Griff / id eſt, eine Maulſchelle geben.

GRIGIO, Adj. Lomb. Griſo, [vom Teutſchen Griß/ Greiß / welches von Cineritius herkömmt wie Ferrar. ihm einbildet] grau/ Aſchen-Farb. *V.* Bigio. Frateſco. Beretino.

¶ panno grigio, grau Tuch.

veſtirſi di grigio, ſich grau kleiden.

ambra grigia, graue Ambre / Ambragriß.

Grigiello, Grigietto, graulicht.

Grigione, ein Grau-Kopff / ein alter Greiß. *V.* Vecchio &c. Canuto, it. ein Graubündtner. *V.* Griſone. Grugno.

Grigno, Grignare &c. *V.* Digrignare.

GRILLO, [Par. Lat.] eine Grille.

¶ il ſtrido de' grilli, das Grillen-Geſchirp

radrizzar le gambe a' grilli. V. Gamba.

far come il grillo, thun wie die Grille / entweder ſpringen oder ſtill ſitzen / id eſt, kein Mittel halten / der Sachen entweder zu viel oder zu wenig thun. V. Eſtremo.

haver grilli in teſta, Grillen im Kopff / id eſt, närriſche Einfälle/ it. ſchwermütige Anligen haben. V. Giribizzo. Gricciolo.

* prender il grillo (ſaltar' ad uno il grillo) den Grillen fangen/ einem der Grill auffſpringen / id eſt, zornig/ unwillig werden. V. Fumare. Moſca.

* ſe gli ſalta il grillo, wann ſie ihm aufſteigen / wann er zornig / unwillig wird.

andar' alla caccia de' grilli, Grillen fangen gehen / id eſt, müſſig gehen, ſeine Zeit unnützlich verzehren.

Grillaia, ein Grillen-Feld / id eſt, ein dörres / mageres Erdreich oder Grund.

Grillare, Sgrillare, grillen / ſummen/ it. girren/ anfangen zu ſieden / brodeln. *V.* Borbogliare &c.

Grillare, Met. für Freude aufſpringen; wird auch vom Wein im Glas geſagt. *V.* Brillare. Scrillare.

¶ il vino grilla nel bicchiere, der Wein ſauſet/ ſiedet/ ſpringt im Glas.

Grillante (vino,) ſpringender / ſauſender Wein. *V.* Frizzante. Brillante.

Grilloſo, Adj. grilleriſch / voller Grillen und Fantaſeyen. *V.* Fantaſtico. Giribizzoſo.

GRIMALDELLO, [ignótæ mihi originis; ich glaube es ſey ein Laut-Wort wie auch Diedrich] ein falſcher Schlüſſel / Diedrich / Hacken-Schlüſſel. *V.* Contrafatto.

¶ aprir una porta &c. col grimaldello, die Thür mit einem Diedrich oder Hacken Schlüſſel machen.

* Grimaldellare, falſche Schlüſſel machen/ mit Dieberey umgehen.

Grimaldelliere, Grimaldiere, ein falſcher Schlüſſelmacher/ it. ein Dieb / ein Einbrecher.

* Grimaldelleria, grimaldellerie, Plur. Dieberey.

GRIMO, Adj. [vermeine vom Teutſchen Grim/ grimmig] verdrüßlich/ zornig / abgeſchmackt. *V.* Grinzo.

¶ un vecchio grimo, ein verdrüslicher Alter / der immer zanckt und knottert.

una vecchia grima, eine grimmige/ böſe / häßliche / alte Hex.

Grima. [Par. Spagn.] etwas erſchröckliches anzuſehen.

Grimazzo, [Gallic. grimaſſe] eine häßliche Verſtellung des Geſichts/ ſo zu Zeiten die Muſici, it. die Heuchler / it. die Spötter zu machen pflegen. *V.* Occhiazzi. Atti. Smorfie. Griccia.

¶ far una brutta grimazza, ein häßlich/ abſcheuliches Geſicht machen.

GRINZA. [vom Teutſchen] eine Runtze / Runtzeln / unordentliche Fälte. *V.* Creſpo.

¶ le grinze della fronte, del ventre &c. die Runtzen/ Runtzelen der Stirn/ des Bauchs.

cavar' a

° cavar' il corpo di grinze, den Leib entrunzeln / die Runzeln aus dem Bauch ausbagelen / id eſt, den Bauch voll anfreſſen. V. Corpacciata.

Grinzo, Grinzoſo, Adj. runzelicht / runzigt. *V.* Grimo. Rugolo. Creſpoſo.

¶ la pelle grinza, (grinzoſa) die runzelichte Haut.
una vecchia grinza, ein runzelichtes altes Weib.
veſte grinza, grinzoſa, piena di grinze, ein Kleid ſo voller Runzeln / ſoganz zerknittert.

Grinzare, runzen / runzeln. *V.* Aggrinzare.

GRISO, Adj. [vom Teutſchen] grau / greiß grau. *V.* Grigio.

† Griſo, Griß / ſo genannter grober Laz / grober Filz / grob / gefärbt Tuch / Capuciner-Tuch. *V.* Feltro.

¶ un mantello di griſo, ein grober Mantel von ſolchem Tuch.

Griſone, Graubündtner. *V.* Grigione.

Griſolito. *V.* Criſolito.

GRIZZOLO, Grizzoli, Sgrizzoli, Griſoli, Plur. Schauer-Kälte / ſo denen ankömmt ſo das Fieber haben. *V.* Ribrezzo. Gricciolo.

GROGRANO, eine Art Zeug / oder Seiden Zeug alſo genañt. Gall. gros grain, Grobgrän.

GROLA, Grolla, [vom Teutſch.] eine Krähe.

GROMMA, Groma, [Lat. Grumus] Topff / Klump / it. der Wuſt der ſich an die Röhren oder Steine anlegt / da immer Waſſer durchrinnet / und dergleichen / item Weinmutter.

¶ gromma di latte, Topffen von Milch.
gromme delle doccie, der Wuſt an Teuchelen.
gromme del vino, Weinmutter / die dicke Heffen vom Wein
grōme dell' aceto, Eſſigmutter. V. Paño.

Grommare, Ingrommare, Grommarſi &c. topffigt werden / gerinnen / ſich Materi / Unrath / it. Weinmutter anlegen.

Grommato, Gromato, Adj. topffigt / geronnen / angelegt von Weinſtein 2c.

¶ canale, botte &c. grommata di feccie &c. eine Röhre da ſich der Wuſt im Faß / da ſich Weinmutter angelegt hat.

Grommóſo, Adj. voller Topffen / Heffen und Weinmutter.

Grómolo (di lattuca &c.) das innerliche Häuptlein oder Herzlein vom Salat 2c. *V.* Garzuolo. Stretto.

GRONDA, Grondáia, [Lat. Suggrundium] Dach-Rinne / Dach-Träuffe / it. der Abhang des Dachs / ſo weit es über die Mauer hängt. *V.* Canale. Doccia. Stillicidio.

Grondare, rinnen vom Dach / item Met. abrinnen / abflieſſen insgemein. *V.* Colare.

¶ le lagrime le grondavano da gli occhi, die Zähren trieffeten / floſſen ihr reichlich von den Augen herab
il ſudore gli grondava dal viſo, der Schweiß ranne / floſſe / trieffete ihm vom Angeſicht.
per tutto grondava il ſangve, überall ranne (floſſe) das Blut.

GROPPA, f. die Gruppe / das Kreutz / Kreutz-Bein (ſonderlich eines Pferds.)

¶ cavalcar' in groppa, hinten auf dem Kreutz reiten.
prender', pigliar' uno in groppa, einen hinten auf das Pferd mit ſich nehmen.
portar' in groppa, hinten auffitzen laſſen.
° non portar' in groppa, nicht hinten auffitzen laſſen / Met. ſich nicht viel können hudeln laſſen / kleine Kurtzweil verſtehen.
montar, ſalir, gettarſi, ſcagliarſi in groppa (in ſulla groppa) ſich hinten auf's Creutz ſchwingen.
guadagnar la groppa (groppiera) [Term. di Duell. e Milit.] das Creutz gewinnen.

Groppa, Trop. ein ſchön Reitpferd

¶ ecco una bella groppa di cavallo, ſehe / das iſt ein ſchönes Reitpferd.

Groppeggiare, auf dem Creutz reiten / hinter einem reiten / item hinten auffitzen laſſen / auf dem Creutz tragen.

Groppiera, der Schwantz-Riem / Hinterzeug.

Groppóne, m. der Burtzel oder Steuß / oder Gember eines Geflügels 2c. *V.* Codirone.

Groppóne, Groppolone, Groppoloni, Adv. auf dem Kreutz / item gehocket / hockend / knotzend. *V.* Coccoloni.

GROPPO, Gruppo, [vielleicht von Kropff /] etwas in und durch einander gewundenes oder geſchlungenes / it. ein Knotten oder Knopff / it. ein Hauffen oder Schüpffel; ihrer viel beyſammen. *V.* Viluppo. Nodo.

¶ far' un groppo, einen Knopff oder Knotten machen.
° farſi un groppo al naſo, ſich einen Knotten an die Naſe machen / id eſt, etwas wol behalten.
ſciogliere un groppo, einen Knotten / (Knopff) auflöſen / Met. eine Beſchwernüß / eine ſchwere Frage.
° haver fatto il groppo, den Knopff gemacht haben / id eſt, nicht weiter wollen / it. nicht mehr wachſen.
un gruppo d' aironi, ein Reiger-Buſch / von Reiger-Federn.
un groppo (di capelli) ein Schöpfflein Haar / it. ein verworrener Haar-Schopff oder Zopff / Filtz in Haar / wann einer ſich lang nicht gekämt hat.
° i groppi ſono venuti al pettine, die Filtze / Knotten oder Zöpffe ſeind einmal an den Kamm gekommen / id eſt, das Schelmſtück iſt offenbar worden.
un groppo di vento, Wirbel-Wind / eine Winds-Braut. V. Girandola. Turbo.
un groppo di perſone &c. ein Häufflein Leute.
un groppo (gruppo) di danari, ein Häufflein / Päcklein / Pöſtlein Geld in einem Sack beyſammen. V. Groppetto.
raccoglier ogni coſa e farne un groppetto, alles zuſammen in ein Stößlein / Bündlein zuſammen binden.
un gruppo di Angioli e Santi in una lontananza di gloria [Term. Pittor.] ein gantzer / gleichſam zuſammen geballter Hauffen von Engeln und Heil. in einem entferntem Himmel oder Himmel-Gewölcke; ſo zu Zeiten nur mit Köpffen angezeiget werden.
tutti radunati, raccolti in un gruppo, alle in einem Häufflein (Schöpffel) zuſammen.
un gruppo di figure in un quadro, ein Hauffen Köpffe dicht beyſammen 2c. in einem Gemähl. [Term. di Pittur.]
un gruppo di cadenze in muſica, ein Häufflein Coloraturen und Cadentzen in der Muſic. V. Gorga. Gorgheggiare.

Groppare &c. *V.* Aggroppare &c.

Groppetto, Groppolino, Dim. ein Knöttlein / Knöpfflein / it. zuſammengebundenes Häufflein / Päcklein / Pöſtlein.

¶ un groppetto di contanti, ein Pöſtlein / Päcklein mit Geld.
° un groppetto d' avarizia &c. ein zuſammengepacktes Häufflein von Geitz / id eſt, ein ſehr karger Filtz.

Groppolóne, groppoloni, Plur. Bereiters-Term.] das künſtliche Gehen und künſtliche Traben eines Schul-Pferds.

¶ far un groppolone col cavallo, das Pferd einen zierlichen Trab gehen laſſen.

GROSSO, Subſt. [vom Teutſch.] ein Groſch.

Groſſetto, Dim. ein Gröſchlein.

† GROSSO, [Par. Lat.] unzeitige Feige.

GROSSO, Adj. [vom Teutſchen groß] grob / dick / nicht zart oder dünn / it. groß / id eſt, dick.

¶ un libro groſſo, ein groß / dick Buch.
panno groſſo, tela groſſa, grobes Tuch / grobe Leinwat.
groſſo grano, Grobgrán / eine Art Zeuge / alſo genannt. V. Grograno.
filo groſſo, grober Zwirn / grob Garn.
acqua groſſa, dickes / trübes Waſſer.
* non è acqua più groſſa di quella de' maccaroni, es iſt kein dickerers Waſſer als das Nudel-Waſſer / id eſt, von groben Leuten kan man nichts als Grobheit gewärtig ſeyn
gote groſſe, dicke Backen. V. Enfiato.
parole groſſe, grobe Worte / (de gros mots) id eſt, Schelt-Wort. V. Graſſo. Paroloccia. Lordo. Sporco.
corda groſſa, ein dickes / grobes Seil.
un baſton groſſo, ein dicker Brügel.
aere groſſo e torbido, dicke / trübe Lufft.
humori groſſi, dicke / zähe / grobe Feuchtigkeiten.
cibi groſſi, grobe Speiſe / grobe Koſt.
ſervigi groſſi, grobe Dienſte / grobe Haus-Arbeit / als: kochen / ſpülen / waſchen / fegen ꝛc.
un huomo groſſo e graſſo, ein dicker und fetter Kerl.
voce &c. groſſa, eine grobe Stimme ꝛc.
lettere &c. groſſe, groſſe / grobe Buchſtaben / Verſalien. V. Majuſcolo.
ſpuntavano groſſi groſſi dal dietro della montagna, ſie ſtachen dick dick hinter dem Berg herfür. V. Groſſo Subſt.

Groſſo, dick / id eſt, tragend trächtig / it. ſchwanger / aber ſeiten. *V.* Gravida. Pregna.

¶ una vacca groſſa, eine dicke / id eſt, tragende Kuhe.

Groſſo, groß / id eſt, geſchwollen / angeloſſen / hoch (von Gewäſſer zu reden.)

¶ il mare, il fiume &c. è groſſo, le acque ſono groſſe, das Meer / der Fluß / die Wäſſer ſeynd groß / hoch.

Groſſo, grob / id eſt, ungeſchickt / tölpelhafftig.

¶ groſſo villano, ein grober Bauer.
di groſſo ingegno, grob / ungeſchickt von Verſtand.
un huomo groſſo, rozzo e materiale, ein grober / ungeſchliffener Bengel.
groſſo di legname, di paſta, di groſſa lana, einer ſo von grobem Holtz / von grobem Teig / von grober Wollen gemacht iſt / Met. Idem.

Groſſo, groß / id eſt, übermaſſen.

¶ un giuoco groſſo, ein hohes Spiel / da viel geſetzt worden
groſſo ſalario, groſſe / gute Beſoldung.
groſſe ſpeſe &c. groſſe Unkoſten / Ausgaben. V. Grande. Eſorbitante.
groſſa uſura, groſſo guadagno, groſſer / unchriſtlicher Zins / Wucher oder Gewinn.
una terra groſſa, ein groſſe Stadt / groſſer Ort.
una città groſſa e molto mercantile, eine groſſe Kauff- oder Handel-Stadt.

Nota: wann das Teutſche Nomen Adjectiv. groß / ſo viel bedeutet als dick / oder grob / ſo iſts im Italiäniſchen groſſo beſſer als grande. als v. g.

¶ un libro groſſo, ein groß Buch.
una pietra groſſa, ein groſſer Stein.

Groſſo, groß / id eſt, vornehm / ſtattlich ꝛc. *V.* Grande.

¶ una caſata groſſa, una groſſa famiglia, ein groſſes / id eſt, vornehmes Geſchlecht.
delle caſe groſſe ne reſtano pocheſſime, von denen ſehr vornehmen Geſchlechtern / ſeynd ſehr wenig übergeblieben.
un' hoſteria &c. groſſa, ein vornehmes Wirthshaus.

Groſſo, Subſt. das Grobe / das Dicke.

¶ il groſſo ſene va à fondo, das Dicke ſetzt ſich zu Boden.
il groſſo della gamba, das Dicke des Beins / die Waden. V. Polpa. Graſſo.
il groſſo del corpo, das Dicke vom Leib / der mittere Leib. V. Buſto.
il groſſo del fiume, das groſſe Waſſer / id eſt, der völlige Strom. V. Corrente.
il groſſo dell' eſſercito, [Term. Milit.] das Dicke / das Groſſe / die völlige Armee / der helle Hauffen. V. Corpo.
venne, s' avanzò &c. col groſſo; er kame / nahete herzu mit dem Groſſen / Dicken / id eſt, mit der völligen Armee.
far' il groſſo in qualche luogo, ſich ſammlen an einem Ort / den Sammel-Platz oder Rendez-vous, an einem Ort halten.
ficcarſi dove è il più groſſo della folla, da hinein dringen wo das Volck am dickeſten ſtehet.
il groſſo delle ſoſtanze, facoltà, mercanzie, das Groſſe / id eſt, das Capital / die Hauptſache der Güter und Wahren. V. Capitale.

Groſſo, Adv. grob / dick. *V.* Groſſamente.

¶ bever groſſo, dick trincken / id eſt, trüb. V. Bevere. Met. ſich kein Gewiſſen machen.
giuocar groſſo, grob / id eſt, hoch ſpielen.
filar groſſo, grob ſpinnen.
il Diavolo è ſottile, mà egli fila groſſo. V. Sottile.
* andar, ſtar groſſo con uno, mit einem grob gehen oder ſtehen / id eſt, nicht gut Freund mit einander ſeyn.
ſcriver &c. groſſo, grob ſchreiben ꝛc.

Groſſo, all' in groſſo, Adv. [Term. Merc.] in Groß / id eſt, Fäſſer-Ballen-Centner ꝛc. weis.

¶ trafficar' (negoziar') in groſſo, in Groß handeln / kein Krämer ſeyn.
comprar, vender' &c. all' in groſſo, in Groß kauffen / verkauffen ꝛc.
un mercante banchiere, un groſſo, ein Handelsmann / Wechſel-Herr in Groß / mit groſſen Summen.
* rubbar, peccar &c. in groſſo, in Groß ſtehlen / ſündigen ꝛc. id eſt, gröblich.
* ingannarſi all' in groſſo, ſich gröblich betriegen.

Groſſamente, alla groſſa, Adv. gröblich / ſo grob hin,

¶ peſtar &c. groſſamente (alla groſſa) gröblich zerſtoſſen / zerknirſchen ꝛc.
trattar groſſamente, gröblich handeln / it. mit groben Worten oder Thaten tractiren / verfahren.
ſcorrer' un conto groſſamente, eine Rechnung oben hin überſehen oder durchlauffen.
peſar' &c. alla groſſa, nur überwegen / nur überſchlagen.

Groſſa, Subſt. hat mehrere Bedeutungen / als

¶ la groſſa [Term. Mar.] das dickeſt Ancker-Seil. V. Gomona.
una groſſa di bottoni &c. ein Groß Knöpffe ꝛc. das iſt 12. dutzet.
la groſſa del fiume, das Aufſchwellen des Waſſers / it. der völlige Strom. V. Groſſo, Subſt. Fiumara. Corrente.

Groſſiſſimo, überaus dick / grob ꝛc.

Groſſezza, Gröbe / Dicke / Gröſſe.

¶ groſſezza del panno, corda &c. Grobheit des Tuchs / des Seils ꝛc.
groſſezza del cibo, Grobheit der Speiſe ꝛc.
un libro, una pietra &c. di queſta groſſezza, ein Buch / ein Stein ꝛc. von dieſer Dicke.
groſſezza delle acque, Gröſſe Höhe / Anlauf / Auflauf der Wäſſer ꝛc.
groſſezza delle ſpeſe, Gröſſe der Unkoſten.
groſſezza dell' ingegno, de' coſtumi &c. Grobheit / Dumheit des Verſtands / der Sitten ꝛc.

Groſſoláno, Groſſarello, Groſſolone, Adj. & Subſt. grob / ungeſchickt / ungeſchliffen. Tölpelhafft / dumm / *V.* Balordo. Ruſtico. Zotico. Scimunito.

¶ un (huomo) groſſolano, ein grober Kerl.

alla groſſolana, groſſolanamente, nach der groben Weiſe/auf gut grob/fein ungeſchickt/ ungeſchliffen.

Groſſolaggine, Groſſaggine, f. Groſſolaneria, Groſſeria, Subſt. Grobheit/ Ungeſchicktheit.

GROTTA, [Ferrar. von Crypta; da doch Grotte auch Teutſch iſt. Vid. Schott. 1330.] Grotte/ Krufft oder Grufft / ſie ſeye natürlich oder gemacht. *V.* Spelonca. Caverna.

¶ i primi mortali habitavano in grotte e caverne, die erſten Menſchen wohneten in Grüfften und Hölen.

la Grotta de' cani, die Hunds-Höle bey Pozzuolo; in welcher die Hunde vom giſſtigen Schweffel-Dampff ſterben / aber in nächſten See geworffen wiederum lebend werden.

Grotta, Grufft/ Grott/ id eſt, ein künſtliches Grotten- oder Grufften-Werck in einem Garten / mit Muſcheln und viel andern hierzu bequemen Mineralien / Gewächſen und Thieren zugerichtet.

¶ hò veduto le grotte, fontane, caſcate, ſtatue e le altre delitie di quei ſuperbiſſimi giardini, ich hab die Grotten / die Waſſer-Künſte / die Statuen und andere Luſtbarkeiten jener ſtattlichen Gärten geſehen.

lavoro a grotta, Grotten-Werck.

Grotta, [Par. Rom.] der Keller. *V.* Cantina. Cava. Caneva.

¶ io amo di bever' il vino freſco dalla grotta. ich truncke den Wein gern ſo friſch wie er aus dem Keller kommt.

Grotteſche, Plur. Grotten-Werck / allerley Erden-Wunder beyſammen/ it. allerhand ſchnackiſche / lächerliche Figuren oder Bilder / ſo die menſchliche Fantaſey vormahlen/und der Mahler und Poet erdencken kan / it. ſonſten närriſche Einfälle. *V.* Capricci. Giribizzi &c. Fantaſie &c.

¶ lavorar alla grotteſca, Grottenwerck machen/ bauen.

dipinger grotteſche, oder alla grotteſca, ſchnackiſche Wunder mahlen.

grotteſche capriccioſiſſime, die artigſte Schnacken oder Einfälle.

Grottoſo, Adj. krufftig / it. tieff/ eingefallen. *V.* Cavernoſo.

¶ grottoſe ciglia, eingefallene Augbräuen.

Grotto, Groto. *V.* Croto.

GRU, Grue, Grua, [Lat. Grus] f. Kranich.

¶ far la grù, einen Kranich agiren/ id eſt, bey Hofe oder beym Frauenzimmer aufwarten / lang ſtehen müſſen.

Gruire, ſchreyen wie ein Kranich.

Gruito, das Geſchrey eines Kranichs.

GRUCCIA, Cruccia, Croccia, Gruccie, Plur. [vom Teutſchen] Krucke / it. eine Vogel oder Falcken-Stange / it. das unter und ober Spannholtz an einer Strick Leiter.

¶ caminar (reggerſi) in ſulle gruccie, auf Krücken/ it. auf Steltzen gehen.

tener' uno ſulla gruccia, einen auf dem Stänglein haben / id eſt, einen äffen und vexiren/ ſein Spiel mit jemand haben. V. Giuoco, Burla.

GRUFFO, Gruffare, Gruffolare &c. *V.* Griffo &c.

† GRUGNO, Grigno, Grugnóne, m. Säu-Rüſſel. *V.* Griffo.

¶ far grugno, einen Sau-Rüſſel machen/ das Maul und die Naſe aufwerffen für Eckel eines Geſtancks ꝛc. eckelen. V. Griſo. Schifo.

* far grugno ad ogni coſa, zu alles das Maul rümpffen / id eſt, alles tadeln und verachten. V. Cencio. Torcere.

Grugnire, Grignare, Grugnare, röcheln/ gruntzen / it. wühlen mit dem Rüſſel.

* Grugnante, [auf Rothwelſch] ein Schwein / it. ein Frantzoß / wegen der Sylbe oi, ouy &c. welches das Geſang des Schweines iſt.

Grugnito, Subſt. ein Gegruntz/ Geröchel.

Gruppo. *V.* Groppo.

† GRUZZO, Gruzzulo, ein Häufflein/wird eigentlich von Geld geſagt.

¶ * far gruzzolo, ein Häufflein machen/ id eſt, Geld ſammlen / allgemach reich werden. V. Ammoncellare &c. Fare.

GUADAGNO, [ſo auch vor dieſem Gavagno geheiſſen / kömmt deutlich gnug vom Teutſchen Winn/ Gewinn / und darff ſich Herr Ferrar. nicht ſo ſehr bemühen/wie er thut ſolches vom Lat. Vadium &c. mit den Haaren herzu ziehen] Gewinn / Gewinſt. *V.* Avanzo. Profitto. Acquiſto. Avantaggio.

¶ far guadagno, Gewinn ziehen / gewinnen. V. Guadagnare.

guadagno honeſto, dishoneſto, ſozzo, groſſo, poco, ehrlicher/ unehrlicher/ ſchändlicher/ groſſer/kleiner/ ſchlechter Gewinn.

attender (eſſer inteſo) al guadagno, auf den Gewinn verſeſſen ſeyn.

ſtar' a guadagno ſtehen (ſitzen) und warten bis jemand kömmt der ihnen etwas zu gewinnen gibt / wie die Krämer/ it. Taglöhner / Laſtträger ꝛc. in groſſen Städten.

contentarſi d' un guadagno honeſto, ſich mit einem ehrlichen Gewinn vergnügen.

dar dinari a guadagno, Geld auf Renten legen. V. Intereſſe.

* guadagno di meſſer da Montefortino, der Gewinn des Herrn von Montefortino; der ſeine Oelbäume verbrannte/ um die Kohlen zu verkauffen / Mer. Schade.

* guadagno del Zolla, der Gewinn des Zolla; der zwey ſchwartze Hammel gabe vor einen Weiſſen. Idem.

vi è poco guadagno a queſta robba, es iſt kein Nutzen bey dieſer Waar. V. Profitto. Avantaggio.

ecco il mio guadagno, ſiehe da iſt mein Gewinn / id eſt, was ich gewonnen habe.

di guadagno per inganno, non vedrai allegrezza in capo dell' anno, des betrüglichen Gewinns wirſt du nicht lang froh werden.

il guadagno nella caſſa, il danno nella coſcienza, der Gewinn in der Kiſte/ der Schade in der Seele.

ſpeſſo un guadagno ingordo è danno eſpreſſo; offtermalen iſt ein groſſer Gewinn/ groſſer Schade.

picciol guadagno e gran ſpeſe, rouinano l'huomo in un meſe, kleiner Gewinn und groſſe Ausgab / macht daß man bald zum Thor hinaus lauffen muß.

raro è il guadagno ſenza inganno, es iſt ſelten Gewinn/ es ſey denn ein Betrug darbey.

il comprar' inſegna vendere, il guadagno ſpendere, das Kauffen lehret verkauffen / der Gewinn lehret ausgeben.

tutto è guadagno che ſi riceve da cattivi pagatori, was man von böſen Bezahlern bekömmt/iſt lauter Gewinn.

Guadagnare, winnen/ gewinnen / erwerben / verdienen / überkommen/ erlangen / bekommen. *V.* Acquiſtare.

¶ guadagnar dinari di qualche coſa, Geld aus etwas löſen / gewinnen / verdienen. V. Fare.

guadagnar' il pane, la vita, das Brod/die Koſt gewinnen.

guadagnar' un' anima, eine Seele gewinnen/ bekehren. Convertire.

guadagnar' a oncie, e perder' à libre, mit Untzen gewinnen / und Pfund-weis verlieren.

guadagnar le indulgenze, il giubileo &c. den Ablaß/ das Jubel-Jahr verdienen/ erlangen.

guadagnar una lite, un proceſſo, einen Proceß gewinnen.

guadagnar al giuoco, im Spielen gewinnen. V. Vincere.

chi guadagna? wer gewinnt?

guadagnar' (guadagnarſi) una malatia, catarro &c. un ſolenniſſimo mal franceſe &c. eine Kranckheit / einen Fluß / die rechte / leibhafftige Frantzoſen &c. an Hals bekommen. V. Acquiſtarſi. Beccarſi.

guadagnar' il titolo di Cavalliere &c. den Titul eines Cavalliers &c. erlangen. V. Ottenere.

° guadagnar' una città &c. eine Stadt &c. erobern. V. Prendere. Conquiſtare.

guadagnar terreno, Platz / Raum / gewinnen / bekommen.

guadagnar la groppa. V. Groppa.

guadagnar la montagna, la collina, den Berg / den Hügel erſteigen.

guadagnar (guadagnarſi) la ſtima, il favore &c. di uno, eines Ruhm / eines Gnade &c. gewinnen / erlangen / erobern.

guadagnar l'animo, il cuore, lo ſpirito di uno, eines Hertz und Willen gewinnen / id eſt, einen gantz einnehmen.

guadagnar' (acquiſtar') uno al ſuo partito, Idem, einen auf ſeine Seite bringen.

guadagnar' un miniſtro, einen Beamten gewinnen / einnehmen / ihn zum Freund machen.

il guadagnar' inſegna a ſpendere, gewinnen lehret ausgeben.

poco val' il guadagnare a chi non sà conſervare, es nutzt wenig das Gewinnen / wer nicht weiß zu erſpahren.

con i triſti non ſi può guadagnare, mit ſchlimmen Leuten iſt nichts zu gewinnen.

uſa diligenza in guadagnare, che non mancherà tempo da ſpendere, brauch nur Fleiß im Gewinnen / es wird allezeit Zeit ſeyn auszugeben.

felice quel marchetto, guadagnato ſotto il tetto; ein glücklicher Kreutzer der zu Haus oder unter dem Dach gewonnen wird.

chi guadagna quattro, e ſpende ſette non hà beſogno di borſa nè di borſette, der vier gewinnt und ſieben ausgibt; hat keiner Taſche noch Beutels vonnöthen.

Guadagnábile, Adj. was gewonnen oder erobert werden kan.

Guadagnatore, Gewinner.

GUADO, [vom Teutſchen wat oder waat / und Lat. Vadum] Furt oder Fuhrt / Durchfuhrt / da man waten oder durchwaten kan. *V.* Guazzo.

¶ paſſar' il guado, über das Waſſer waten / durchſetzen.

paſſar' un fiume a guado, ein Waſſer durchwaten. V. Guazzare.

tentar' il guado, verſuchen ob man durchwaten könne.

romper' il guado, der erſt durchwaten / den Anfang machen. V. Ghiaccio.

Guadare, watten / waten / durchwaten.

¶ guadar' il Reno, durch den Rhein ſetzen.

Guadabile, Adj (fiume &c.) (ein Fluß / Waſſer) da man durchwaten kan.

GUADO. [vom Teutſchen Wayd / Gwaid / Farber-Kraut zum Blaufärben alſo genannt / Paſtel. Lat. Glaſtum. Iſatis. *V.* Rubbia.

¶ dar' il guado a' drappi, die Tücher wayden.

GUAI, Plur. [corrumpirt vom Teutſchen Wehe / und nicht vom Lat. Væ wie Ferrar. wil / da væ vielmehr von jenem herſtammet] Wehe / Auwehe! *V.* Ahimè. Ohimè.

¶ guai a te! wehe dir!

trar, metter guai, Auwehe ſchreyen / auwehetzen / ächtzen.

Guai, Plur. Met. Schmertzen / Wehetagen / it. Trübſeligkeiten / Kummer / Elend / Plagen. *V.* Dolore. Croce. Afflittione. Travaglio.

¶ ſentir mille guai, tauſenderley Widerwertigkeiten und Plagen haben.

un buon boccone e cento guai, ein guter Biſſen und tauſend Kummer: Hey ſa luſtig / morgen haben wir wiederum nichts! ſo ſagen die Wollüſtler mit Eſau / welche um eine geringe Wolluſt alle ihre Glückſeligkeit verſchertzen und Schmertzen zuziehen. Heut luſtig / Morgen wie es wil!

Guai; Weheklagungen / item Klagen ins Gemein. *V.* Lamento.

¶ imbalordir la teſta ad uno co' ſuoi guai, einem mit ſeinem Klagen den Kopff toll machen

Guaire, Guaiolare, ächtzen / Auwehe ſchreyen / it. greinen / kreiſchen / wimmern / winſeln wie die kleinen Kinder. *V.* Piangere. Vagire.

† GUAIACO, [Lat. Lignum Guajacum] Frantzoſen-Holtz.

¶ prender' il guaiaco, den Holtz-Tranck gebrauchen / die Frantzoſen ſchwitzen. V. Legno.

GUAIME, [vermeine vom Teutſchen] Grumet / it. Gromet / vom Niderteutſchen groeyen / wiederwachſen.

¶ far il guaime, grometen / das Gromet machen und einbringen.

† GUAINA, [Lat. Vagina] eine Scheide. *V.* Fodero.

¶ ripor', rimetter' il coltello nella guaina, das Meſſer wider in die Scheide ſtecken.

° eſſer' in guaina con uno, mit einem in der Scheide / id eſt, gut Freund ſeyn / in Frieden leben.

tal guaina tal coltello, wie die Scheide / ſo das Meſſer / es iſt ein Schelm wie der andere.

un coltello ritiene l' altro nella guaina, ein Meſſer behält das andere in der Scheide / ein bewaffneter Fürſt / machet daß der andere nichts anfangen darff.

Guainaro, Scheidenmacher.

GUALCA, Gualcheria, Gualchiere, [corrumpirt vom Teutſchen] eine Walck / Walckerey.

Gualcare, Gualchire, Gualcire, Gualcherare, walcken / Met. zertretten / zerknittern. *V.* Peſtare. Calpeſtare.

¶ gualcar' i drappi, die Tücher walcken. V. Follare.

Gualcatore, Gualchiere, Gualchieraio, ein Walcker. *V.* Follone.

Gualcatúra. Gualcitúra, Walckung. *V.* Folloneria. Garzeria.

GUALDANA, [Voſſ. und Ferrar. vermeinen vom Niderteutſchen Wort Gild / ſo eine Zunfft und Geſellſchafft bedeutet] ein Hauffen Soldaten / zumahl Reuter / ſo auf Parthey Beuten oder Fouraſchiren gehen / it. Kriegs-Leute oder Maródeurs / Marketenter / Mateloten. *V.* Malnada. Schiera. Compagnia.

¶ una gualdana di foruſciti o banditi, eine Rott Banditen.

Gualdana, Gualda, die Streifferey ſelbſten. *V.* Corſa. Scorreria.

Gualdana, das Geſchrey der Boots-Leute und andern Schiffenden / wann ſie dem Hafen zunähern / it. der Kriegs-Leute Freuden Geſchrey. Lat. Celeuſma. *V.* Celoma.

GUALDRAPPA, Valdrappa, [ich vermeine es ſeye gleichſam Gauldrappo, Caval-drappa; Gaul Decke.] Roß-Deck / Sattel-Deck / Schabracke.

¶ con richiſſime gualdrappe, mit reichen / id eſt, mit Gold geſtickten Roß Decken.

GUANCIA, Guancie, Plur. [corrumpirt vom Teutſchen] die Wangen / Backen. *V.* Gota. Ganaſcia.

¶ guancie vermiglie, rothe Wangen.

guancie enfiate, paffute, dicke Wangen / Pausbacken.

guancie a pignata, ein wenig hervorgehende Wangen.

Guan-

Guanciále, m. ein Kopff / Haupt-Küſſer / Kopff-Haupt-Polſter. *V.* Origliere. Piumaccio.

Guancialetto, Guancialino, Dim. Kopff Haupt-Küßlein / Polſterlein. *V.* Coſcinetto.

¶ guancialetto da ſpille &c. ein Nadel-Küßlein.

Guanciáta, Subſt. ein Backenſtreich / Ohrfeigen mit offener Hand / eine Schlappe. *V.* Schiaffo. Gotata. Pugno.

¶ dar una guanciata ad uno, einem eine Schlappe / Backenſtreich / Ohrfeige verſetzen.

Guancione, Idem.

GUANTO, [Guanti, vom Niederteutſchen Want / Wanten ſo Fauſt-Handſchuh / und von Schwediſchen Vanta.] *V.* Voſſ. L. 11. 12. Handſchuh.

¶ l'amor paſſa il guanto, die Liebe gehet durch den Handſchuh / id eſt, braucht kein äuſſerlich Gepräng nicht.

gettar il guanto [Fraſe di Duello] den Handſchuh hinwerffen / id eſt, zum Balgen ausfordern.

un paio di guanti, ein Paar Handſchuh.

guanti di cane, capra, cervo &c. Handſchuh von Hund-Geiß-Hirſch-Leder ꝛc.

guanti profumati, wolriechende / gebeitzte / gebiſamirte Handſchuh.

guanti da huomo, da donna, Männer-Weiber-Handſchuh.

guanti traſparenti, durchſcheinige Handſchuh.

la concia, gli odori de' guanti, die Gerüche / womit die Handſchuh gebaitzt werden.

guanti di concia di Frangipane &c. Frangipaniſche ꝛc. Geruch-Handſchuh.

guanti carichi d'odore, guanti che ſmaglia no d'odore, Handſchuh ſo wol mit Geruch bereitet ſeynd / welche einen gleichſam ohnmächtig machen für Geruch.

dar la concia a i guanti, caricar' i guanti, denen Handſchuhen den Geruch geben.

candido, delicato, leggiadretto, caro guanto &c. ſchneeweiſſer / zarter und lieber Handſchuh (meiner Hertzliebſten.) Petrarca.

calzar' un guanto per provarlo, einen Handſchuh anlegen um ihn zu probieren.

queſto guanto mi vá un pò ſtretto, dieſer Handſchuh iſt mir ein wenig zu eng.

guanti di maglia, Pantzer-Handſchuh.

* dar nel guanto ad uno, einem in die Handſchuhe / id eſt, in die Hände / in die Finger gerathen.

Guantáio, Guantaro, ein Handſchuhmacher oder Krämer.

Guantare, Inguantare, behandſchuhen / Handſchuh anlegen.

Guantarſi, Idem.

Guantato, behandſchuhet / was Handſchuh an hat.

¶ gatta guantata non prende ſorci, eine Katz ſo Handſchuh an hat / fängt keine Mäuſe; zarte / häckele Leute thun ſelten groſſe Thaten / oder gewinnen nichts.

Guantiera, eine Schahle / da allerley Geſchencke oder ein Glücks-Topff aufgelegt werden / und ſonderlich Handſchuhe; zu Rom ſo genannt.

GUARDARE, [vom Teutſchen warten / welches nicht vom Lat. Advertere herkömmt / wie dem Herrn Ferrar. träumet / ſondern vielleicht älter iſt dann dieſes] warten / abwarten / verwahren / bewahren / hüten / behüten / beſchirmen / beſchützen.

¶ guardar le pecore, le capre, il beſtiame &c. die Schafe / die Geiß / das Vieh ꝛc. hüten / des Viehes warten.

guardar la camera, die Kammer hüten / id eſt, kranck liegen / nicht ausgehen dörffen oder können.

guardar' uno in prigione, einen im Kercker verwahren / hüten / id eſt, gefangen halten.

guardar la moglie in caſa, das Weib im Haus hüten.

Iddio mene guardi! GOtt behüte mich dafür!

Dio guardi! behüte GOtt / da ſeye GOtt für!

Iddio vi guardi, GOtt behüte / bewahre euch / id eſt, wann man Abſchied nehmen wil. V. Dio, a Dio.

Dio mi guardi da puttana vecchia e da hoſte nuovo, GOtt behüte mich für einer alten Hure und einem neuen Wirth.

Dio mi guardi da furia di popolo, da cattiva giuſtitia e da man di traditore, GOtt bewahre mich für Auflauff des Pöbels / von ſchlimmer Gerechtigkeit / und von der Hand eines Verräthers.

da chi mi fido mi guardi Iddio &c. V. Fidare. Fidarſi.

guarda! bey Leibe nicht!

guarda, alla larga! Idem.

guardar bene una lettera, reliquie, medaglia &c. einen Brief / ein Heiligthum / Pfenning ꝛc. wol aufheben / verwahren. V. Cuſtodire.

Guardare, halten / feyren. *V.* Celebrare. Oſſervare.

¶ guardar una feſta, einen Feyertag halten.

guardar la quareſima, die Faſten halten. V. Oſſervare.

Guardarſi, ſich hüten / vorſehen / ſich in acht nehmen / item ſich enthalten. *V.* Fuggire.

¶ guardarſi dal peccato, da uno &c. ſich für der Sünde / für einem hüten.

guardar di far (non far) qualche coſa, ſich hüten / in acht nehmen dieſes oder jenes zu thun.

Guardare, aufheben / aufbehalten / ſparen / it. halten / erhalten.

¶ guardar qualche coſa, etwas aufheben / aufbehalten / ſparen.

guardar' i frutti, die Früchte aufheben / halten / verwahren / aufbehalten.

Guardare, lugen / ſchauen / id eſt, aufſchauen / Aufſicht haben / Achtung geben / acht haben / drauf ſehen / zuſchauen / warnehmen. *V.* Vedere. Guatare. Auvertire.

¶ guardate bene che non vi entri niſſuno, ſchauet fleiſſig auf / habt Acht / gebt Achtung / daß keiner hinein gehe. V. Cura.

guarda, per cara che ti ſia la vita, ſchaue zu / ſchaue auf / ſo lieb dir dein Leben iſt.

guardate bene, a chi fidate il voſtro ſecreto, ſchauet wol zu wem ihr euere Heimlichkeit offenbaret.

io non guardo a queſto, ich ſchaue / ſehe nicht herauf.

guardar' in bagatelle, minuzie, miſerie, in ſottile, auf ſchlechte Lumpen-Dinge ſchauen / allzu genau ſeyn.

non guardare a ſpeſa, auf keine Unkoſten oder Geld ſehen.

voi guardate troppo per lo minuto, ihr ſehet allzu genau.

io non guardo in bagatelle, ich ſehe / ſchaue auf ſolche geringe Dinge nicht.

ſenza guardar ſe foſſe nobile, ohne drauf zu ſehen ob er ein Edelman wäre.

egli non guardava chi motteggiaſſe, er nahme nicht war wen er ſpottete oder verirte. V. Auvertire.

Guardare, ſchauen / anſchauen / beſchauen / beſehen / ſehen / anſehen / gucken / kucken. *V.* Mirare.

¶ guardar' uno in viſo, einen ins Angeſicht ſchauen / ſehen / einen wol anſehen.

le coſe del cielo vede; non chi le guarda ma chi le crede, der ſihet die himmliſche Dinge; nicht wer ſie ſihet / ſondern wer ſie glaubet.

guardar' uno di mal' occhio, non guardar' uno di buon' occhio, einen mit böſen Augen / nicht mit guten Augen anſehen / ſcheel anſchauen / Unfreund ſeyn.

guardar' uno colla coda dell' occhio, Idem. einen über Zwergs anſchauen / anſehen / Met. ſcheel.

guardarſi allo, nello ſpecchio, ſich im Spiegel beſehen/ anſchauen.
guardar per le feneſtre, durchs Fenſter gucken.
guardar' attentamente, fiſſo, bene, genau/ ſteiff/ wol anſchauen/ beſchauen/ beſehen/ begucken.
guardar' attorno, per tutto, herum ſchauen/ überall hinſehen.
guardate un poco come coſtui mi tratta, ſchauet doch ein wenig wie dieſer mir mitfährt!
la mia caſa guarda ſopra il mare, mein Haus ſchauet über die See (iſt am Meer gelegen.)

Guarda mit einem Subſt. bedeutet einen Bewahrer/ Warter/ Hüter/ item ein Futteral ꝛc. item einen Beamten/ Obſichthaber/ und dergleichen. V. S.

¶ guarda-braccio, Arm-Harniſch/ Arm-Schirm/ id eſt, ein Braſſal zum Ballon ſchlagen
guarda-caſa, ein Haus-Hüter/ ein Haus-Sitzer.
guarda-cenere, guarda-fuoco, ein Feuer-Schirm/ it. ein Aſchen-Sitzer (wir ſagen) Ofen-Hüter.
guarda-corpo, Leib-Schütz/ Leib-Lackey.
guarda-coſta, ein Küſten-Hüter/ ein Kriegs-Schiff zur Wache/ auf den Küſten liegend; ein Ausleger genannt.
guarda-cuore, ein Bruſt Fleck. V. Guarda-ſtomaco.
guarda-dame, ein Hofmeiſter über das Frauenzimmer.
guarda-donne, Kindbettwarterin.
guarda-gioie, ein Schatzmeiſter über die Juwelen/ it. ein Kiſtlein zun Kleinodien/ it. eine Dame ſo eine groſſe Fürſtin oder Königin aufbutzt und ihren Geſchmuck verwahret.
guarda-nappa, eine Preß zu Tiſch-Tüchern und Servietten.
guarda-naſo, ein Naſen-Futteral.
guarda-nido, das Ey ſo man im Neſt ligen läſſt/ damit die Hüner darzu legen/ it. der letzte Vogel der im Neſt bleibt; Neſtquack.
guarda-porci &c. Säu- ꝛc. Hirt.
guarda robba, ein Kleider-Kämmerer/ it. Kleider-Kammer/ it. Met. ein Geitzhals/ item * ein heimlich Gemach.
* andar' alla guardarobba, einen Abtritt nehmen.
guarda-ſigilli, ein Siegel-Bewahrer oder Beamter.
guarda-ſtomaco, Bruſt-Fleck.

Guardato, bewahret/ behütet/ bewachet/ item verwahret/ angeſehen/ angeſchaut.

¶ eſſer guardato in una prigione, in einem Gefängnis verwahret werden.
eſſer guardato in caſa da ſoldati, von Soldaten in ſeinem Hauſe bewachet werden.
eſſer, venir guardato, angeſehen/ angeſchaut werden.
non vien guardato, er wird nicht geacht. V. Stimato.

Guardia, Hut/ Bewahrung/ Verwahrung/ Aufbehaltung/ item Sorge/ Acht/ Achtung/ item Wache/ Wacht/ Guardi/ item die Wachtſtube.

¶ dar, commetter qualche coſa in guardia ad uno (alla guardia di uno) einem etwas zu bewahren/ aufzuheben/ in Verwahr geben/ anvertrauen. V. Cuſtodia.
prender guardia di qualche coſa, auf etwas Acht haben/ etwas hüten/ in Acht nehmen/ fleiſſig auf etwas ſehen/ ſchauen. V. Cura.
prender guardia di ſe, ſtar ſulle guardie di ſe, ſich in Acht nehmen/ auf ſeiner Hut ſtehen.
tener una coſa ſotto buona, ſtretta guardia, etwas in guter Hut/ guter Verwahr halten.
haver qualche coſa nella ſua guardia, etwas in ſeiner Verwahr oder Hut haben.
far la guardia in qualche luogo all' uſcio &c. an einem Ort/ bey der Thür ꝛc. die Wach halten/ auſpaſſen/ auflauren.
non ſi può dormire e far la guardia. V. Dormire.
egli non dorme nè fa la guardia, er ſchläfft nicht/ und hält auch nicht Wache/ Met. er thut nichts.
far la guardia, eſſer di guardia, [Term. Milit.] wachen/ auf der Wache ſtehen/ Schildwacht ſtehen die Wach oder die Wacht haben.
io ſono hoggi di guardia, ich hab heut die Wacht.
montar la guardia, die Wache aufführen/ auf die Wache ziehen/ als Officier.
deſcender, ſmontar la guardia, die Wache abführen/ von der Wache ziehen/ als Officier.
rilevar la guardia, die Wache ablöſen.
(un corpo di) guardia, eine Wache/ (Wacht) die Wache/ eine Rott Muſquetierer.
ſtar' alla guardia, auf der Wach/ auf der Hut ſtehen.
metterſi in guardia, [Term. Milit.] ſich in Verſatz ſtellen/ id eſt, ſich wol ſtellen/ auſchlagen zum Feuer geben oder zum Schlagen.
mettetevi in guardia, ſtellet euch in Verſatz/ in Vortheil ꝛc.
metter, diſtribuir, diſporre le guardie, die Wachen (Wachten) beſtellen.
la prima, ſeconda guardia, die erſte/ zweyte Wache.
* ha fatto la prima guardia, er hat die erſte Wache gehabt; wird von einem geſagt der in der Geſellſchafft einſchläfft.
rinforzar, mutar le guardie, die Wachen (Wachten) verſtärcken.
corromper, uccider le guardie, die Wachen beſtechen/ niederhauen.
la guardia di Suizzeri, guardie Suizzere, die Schweitzer-Wacht.
guardia di corpo, Leib Garde.
guardia del Re, einer von des Königs Leib-Wache.
Capitano, Tenente delle guardie, Obriſt-Wachtmeiſter. V. Maggiore.
van (avan) guardia, der Vortrab/ Vorzug des Kriegsheers.
retro-guardia, der Nachtrab/ Nachzug.
ſalva guardia, Schutz und Schirm. V. nach Ordnung. V. Salvo.

Guardia, Griff/ Stange ꝛc.

¶ guardia di ſpada, der Griff an einem Ding.
guardie del morſo, die Stangen an einem Zaum oder Gebiß.

Guardiano, Hüter/ Bewahrer/ Halter/ Hirt/ ein Schütz.

¶ guardiano di pecore, capre &c. Schaf- Geiß- ꝛc. Hirt. V. Pecoraro. Capraro. Vaccaro. Porcaro &c.
guardiano da vigne, campi &c. ein Weingart- Feld- ꝛc. Schütz oder Hüter.
guardiano di boſchi, ein Forſt-Knecht. V. Foreſtaro.
Guardiano del convento, il Padre Guardiano, ein Oberer in einem Barfüſſer-Cloſter/ der Pater Guardian.
Guardiano di regiſtri o archivi, ein Regiſtrator, ein Schrifften-Wart. V. Archiviſta.
guardiano dell' arſenale, ein Zeug-Wart.

Guardingo, Adj. Guardigno, behutſam/ vorſichtig/ wachtſam. *V.* Circonſpetto. Accorto.

Guardignone, Guardagno, corrupt. Guaragno, ein Beſcheler/ ein Hengſt den man bey den Stuten behält. *V.* Stallone.

Guardo, Subſt. ein Blick. *V.* Sguardo, ſo beſſer.

GUARENTIRE, [corrumpirt vom Teutſchen] gewähren/ gut darfür ſprechen/ Gewährſchafft halten/ Schad-los halten. *V.* Garantire. Aſſicurare.

¶ guarentir uno da ogni pericolo e da ogni violenza, einen für aller Gefahr und Gewalt ſchirmen.
guarentir una terra dal fuoco, dal ſacco &c. ein Ort oder Stadt vor dem Feuer/ Plünderung ꝛc. ſchützen.

Guarentigia, Subſt. Gewährſchafft/ it. Schutz/ Schirm/ Beſchützung/ Handhabung. *V.* Franchigia. Salvagardia. Salvezza.

¶ lettere &c. di guarentigia, Freyheit/ Schutz-oder Schirm-Brieff.

GUARI, non-Guari, [vom Teutſchen gar/ nicht gar/ Gall. guere oder gueres, und nicht vom Lat. valde, wie Ferrar. noch von aliqua re, wie Caſtelvetro dafür halten] gar.

Nota: es hat dieſes Adverb. keinen andern Gebrauch als mit der Negat. non; und wird entweder di tempo, oder di ſtrada darbey verſtanden/ ſintemal es nur von Zeit oder von einem Ort bedeuten kan: *V.* Molto.

¶ egli non iſtette guari, es ſtunde nicht lang an.
 nè ſtette poi guari che coſtei muore, und es ſtunde nicht gar lang an/ daß dieſe ſturbe.
 non tardo guari a venire, er iſt nicht lang ausgeblieben.
 ſe tu lo terrai guari in bocca, wann du es lang im Munde wirſt halten.
 il caſtello non era guari lontano dalla città, das Schloß war nicht gar weit von der Stadt abgelegen. V. Molto.

GUARIRE, Act. [Ferrar. Orig. L. Ital. 171. will dieſes auch mit gantzer Macht von Valere. Valeſcere erzwingen/ und ſpricht ſo gar: Quis non videt eſſe a Valere &c. Guarere, Guarire &c.? aber warum nicht von dem ſchönen Teutſchen Wort wehren/ nemlich der Kranckheit/ als dem Ubel ꝛc.] heilen/ geſund machen. *V.* Curare. Sanare. Riſanare.

¶ guarir' un' ammalato (uno da qualche malatia) guarir una malatia, einen Krancken geſund machen/ eine Kranckheit heilen.

Guarire, Neutr. Paſſiv. geſund werden/ geneſen. *V.* Ricoverare. Convaleſcere.

¶ guarir del male, di qualche malatia, von einer Kranckheit aufkommen/ wieder geſund werden.

Guarito, heil/ geſund.

Guarigióne, f. Geneſung/ das Geneſen/ Geſundmachung/ das Heilen/ die Cur. *V.* Cura.

GUARNACCIA, Guarnacca, langer Rock/ Schaube mit langen Ermeln/ Schlaff-Peltz/ Nacht-Peltz. *V.* Robba. Zimarra.

GUARNALETTO, Guarnello, Dim. eine Weiber-Juppe/ ein Weiber Leib-Kleid mit Schöſſen/ it. ein Weiber Juſt' au corps mit Baumwollen unterfüttert.

GUARNIRE, Act. [von Barb. Lat. Vuarnire, welches dann nicht wie Ferrar. ſagt/ von Ornare, ſondern vom Teutſchen verwahren/ ſo jener ausdrücklich contra Voſſ. & alios läugnet] verſehen/ ausſtaffiren/ it. beſetzen/ verſetzen/ beſchlagen. *V.* Fornire.

¶ guarnir' una caſa (di mobili) ein Haus mit Mobilien verſehen. V. Arredare. Addobbare. Parare.
 guarnir' un' habito, ein Kleid ausmachen/ ausſtaffiren/ zieren/ auszieren. V. Trinare. Ornare.
 guarnir un palo, una ruota &c. di ferro, ein Pfal/ ein Rad ꝛc. mit Eiſen beſchlagen. V. Fortificare.
 guarnir' una piazza di balouardi, einen Platz mit Bollwercken verſtärcken. V. Fortificare. Munire.
 guarnir d'oro, di perle &c. mit Gold beſchlagen ꝛc. mit Perlen verſetzen. V. Fregiare. Tempeſtare
 guarnir' una piazza di ſoldati, eine Gaſſe mit Soldaten beſetzen oder verwahren.
 guarnir uno di beni mobili e ſtabili, einen mit fahr und liegenden Gütern verſehen/ verwahren. V. Accommodare. Provedere.
 guarnir' un cavallo, guarnir' un deſtriere, ein Reit-Pferd mit Roß-Gezierd ſchmücken. V. Bardare.

Guarnito, Guernito, verſehen/ ausſtaffirt/ wol beſetzt. *V.* Fornito.

¶ una caſa, un habito &c. guarnito, ein verſehenes Haus/ ausgemachtes Kleid ꝛc.
 una camera guarnita, eine ausgeſtaffirte Kammer ꝛc.
 ſtar' in camera guarnita, in einem geſtaffirten Zimmer wohnen/ id eſt, da ich den Gebrauch aller Mobilien ums Geld genieſſe/ und mich etwa auch ſelbſt verköſtige.
 eſſer ben guarnito di qualche coſa, mit etwas wol verſehen ſeyn. V. Fornito.
 una piazza ben guarnita, ein wolbeſetzte Veſtung/ nemlich mit Soldaten.

Guarnignióne, f. Beſetzung/ it. Beſatzung/ Guarniſon. *V.* Preſidio.

¶ ſoldati di guarnigione, Idem.
 metter. gettar guarnigione in una piazza, Beſatzung in eine Veſtung einlegen. V. Preſidiare.
 ſtar' a (in) guarnigione, in (zur) Beſatzung (Guarniſon) ligen.
 levar le guarnigioni, die Beſatzung aufheben/ abziehen laſſen.

Guarnimento, Guarnitione, Guarnitúra, Ausſtaffirung/ Zierath/ Guarnitur.

¶ guarnimento, oder beſſer guarnitura di habito &c. Ausſtaffirung/ Ausmachung eines Kleides ꝛc. Garnitur.
 la guarnitura mi viene più che la veſte, die Ausſtaffirung koſt mich mehr dann das Kleid.
 una guarnitura nera, bianca, roſſa &c. eine ſchwartze/ weiſſe/ rothe ꝛc. Garnitur.

GUASTADA, Guaſtára, [contract. von Inghiſtara ein Aengſter ꝛc. *V.* Ibidem.] eine gläſerne Flaſche. *V.* Inghiſtara. Fiola. Fiaſco. Caraffa.

Guaſtadetta, Guaſtaduccia, Guaſtadina, Dim. ein Fläſchlein/ Gläslein.

GUASTARE, [vom Teutſchen wüſten/ verwüſten. Lat. Vaſtare] verderben/ ſchänden/ zu Schanden machen/ verwüſten/ verheeren/ verſtören/ ſchleiffen/ zu Grund und Boden richten/ übel zurichten. *V.* Perdere. Sconciare. Rouinare. Corrompere.

¶ guaſtar' una coſa, etwas zu Schanden machen verderben.
 guaſtar' il paeſe, das Land verderben/ verheeren/ verwüſten/ verſtören. V. Guaſto. Devaſtare, Deſolare. Diſtruggere.
 guaſtar' i ſuoi beni, danari &c. ſeine Güter/ ſein Geld ꝛc. verderben/ id eſt, verſchwenden/ vergeuden. V. Scialacquare. Diſſipare.
 guaſtar' un giovane &c. einen Knaben verderben/ zu Schanden machen/ durch abſcheuliche Unzucht oder ſonſten; verführen/ böſe Sitten lehren. V. Corrompere. Sedurre. Sviare.
 guaſtar' una donzella, eine Jungfrau verderben/ id eſt, ſchwächen/ ſchänden/ nothzüchtigen. V. Stuprare. Violare.
 guaſtar' un cavallo &c. ein Pferd zu Schanden reiten/ zu Grund richten. V. Strapazzare. Rouinare.
 guaſtar' un membro, ein Glied verderben/ id eſt, untauglich machen oder verrencken/ verſtauchen. V. Stroppiare. Dislocare. Storcere.
 guaſtar' un diſcorſo, un negozio, maneggio, einen Diſcurs/ einen Handel ꝛc. verderben.
 guaſtar' i fatti ſuoi, ſeine Sache/ Handel ꝛc. verderben.
 guaſtar' i diſegni di uno, eines andern Fürhaben verderben/ id eſt, hintertreiben/ verhindern.
 • guaſtar' il ballo, den Tantz/ id eſt, einen Handel verderben.
 • guaſtar la coda il fagiano. V. Fagiano. Coda.
 guaſtar' un meſtiere, ein Handwerck verderben/ ſtümpeln/ hudlen ꝛc.

guaſta-meſtiere, ein Stümpler/ Handwercks Verderber/ Broddeler/ Frätter/ Hudler/ Sudler.

guaſtar la quareſima &c. die Faſten ſchänden/ id eſt, brechen. V. Rompere.

guaſtar' il mercato, l' accordo, den Marckt oder Kauff/ den Vergleich verderben/ id eſt. brechen.

Guaſtare, anſtecken mit Fäule oder anderer Krätze/ Räude/ Unreinigkeit ꝛc. *V.* Inſettare.

¶ una mela marcia, una pecora ne guaſta cento ò tutta la gregge, ein fauler Apffel macht deren hundert faulen/ ein räudig Schaf/ ſteckt die gantze Heerde an.

Guaſtarſi, (ſich) verderben/ zu Grunde/ zu Schanden gehen/ ein Glied verrencken/ ein Bein überſtülpen/ verſtauchen. *V.* Stroppiarſi.

¶ egli s' è guaſtato un braccio, una gamba &c. er hat ihm einen Arm/ ein Bein verderbt/ verrenckt ꝛc.

il tempo &c. ſi guaſta, die Zeit ꝛc. wird nur verdorben. V. Perdere.

Guaſtarſi, verfaulen/ ſtinckend werden/ verderben/ item verwelchen oder verſchwelchen ꝛc. *V.* Marcirſi. Putrefarſi. Fracidirſi.

¶ il legno &c. ſi guaſta, das Holtz ꝛc. verdirbt/ verfault/ wird faul.

la carne &c. ſi guaſta, das Fleiſch ꝛc. verdirbt/ wird ſtinckend.

i frutti, pomi &c. ſi guaſtano, das Obſt/ die Äpffel ꝛc. werden faul/ verfaulen.

li fiori &c. ſi guaſtano, die Blumen verderben/ verwelcken ꝛc.

il tempo ſi guaſta, das ſchöne Wetter hört auf; es fängt an trüb und häßlich Wetter zu werden.

Guaſtarſi, ſich mit williger/ oder nicht williger Samen-Vergieſſung verunreinigen/ item die Jungfrauſchafft durch dergleichen verlieren. *V.* Corromperſi.

¶ guaſtarſi volontariamente, ſich mit Fleiß/ boßhafftiglich verunreinigen. V. Pollutione Molle &c. Corrompere &c.

Guaſtarſi, um das Kind oder Frucht kommen. *V.* Abortire &c. Sconciarſi. Diſperderſi &c.

¶ ella ſi guaſtò, ſie kam um ihre Frucht.

Guaſtarſi, erſchrecken/ erröthen/ erblaſſen/ oder ſonſt verſtört werden. *V.* Alterarſi. Arroſſire. Impallidire.

¶ ſenza guaſtarſi, ohne daß er wäre roht worden oder ſich verändert hätte im Geſicht/ it. ohne zu weinen oder zu lachen. V. Fermo.

Guaſtarſi, ſich gleichſam für Lieb verderben/ id eſt, ſich ſehr verlieben. Lat. perditè amare. *V.* Fracido &c. Amoracciarſi &c.

¶ egli ſi guaſtò talmente di quella giovane che &c. er ward ſo angeſteckt/ ſo verliebt in ſelbiges Mägdchen/ daß ꝛc.

Guaſtato, und contract Guaſto, Adj. verdorben/ geſchändet/ zu Schanden gemacht/ verheeret/ verwüſtet/ verſtöret/ it. verfaulet.

¶ un corpo tutto guaſtato (guaſto) ein gantz verdorbener/ it. verfaulter/ verſehrter Cörper.

vino &c. guaſto, verdorbener Wein ꝛc. V. Sventato.

mele fracide e guaſte, faule/ verfaulte Aepffel. V. Marcio. Corrotto.

haver' il fegato guaſto, li polmoni tutti guaſtati (guaſti.) die Leber/ die Lunge ſchon gantz verdorben/ verfault und angeſteckt haben.

haver' il fegato guaſto, eine verderbte Lunge haben/ Met. einen ſtinckenden Odem/ it. garſtige Zotten reden.

una gamba guaſta, ein verdorbener Scheuckel. V. Stroppiato. Storto.

eſſer guaſto d' uno (d' una,) in einen (eine) ſehr verliebt ſeyn.

il paeſe è tutto guaſtato (guaſto) das Land iſt in Grund verdorben/ verſtört/ verheert/ verwüſt/ geplündert. V. Deſolato. Rovinato.

un ponte guaſto, eine zerfallene Brücke.

Guaſto, Subſt das Verderben/ die Zerſtörung/ Verheerung/ Plünderung. Gall. Degât. *V.* Rovina. Diſtruttione. Deſolatione.

¶ dar' il guaſto ad un paeſe, das Land verderben/ verheeren/ verwüſten/ plündern. V. Sacco.

metter' ogni coſa a guaſto, Idem, alles verderben/ zu Grund und Boden richten/ plündern und rauben/ ſengen und brennen ꝛc. V. Saccheggiare &c. Fuoco &c.

Guaſto, Aufgang/ Verzehrung/ Koſten. Hiſpan. Gaſto.

¶ far gran guaſto di robba, viel Wahr verthun/ verſchlieſſen/ aufgeben laſſen. V. Conſumo.

Guaſtatore, ein Verderber/ Verſtörer/ Schänder/ zu Schandenmacher/ it. Verſchwender ꝛc.

Guaſtatore, und beſſer Guaſtadore, [Kriegs-Term.] ein Schantz-Gräber.

GUATARE, [iſt ein Florentiniſche Red-Art] an ſtatt Guardare anſchauen/ anſehen. *V.* Guardare.

¶ guatar uno con occhio bieco, jemand ſcheel anſchauen.

Guatatura, Geſicht/ Augen/ Anblick/ Anſehen. *V.* Sguardo.

¶ una guatatura horribile, ein erſchröcklicher Anblick.

con guatatura bieca, mit einem ſcheelen/ trotzigen Geſicht.

Guattaro, Guattero &c. *V.* Guazzo &c. Guazzaro &c. Guatto &c. *V.* Quatto. Agguato.

GUAZZO, Guazza, Subſt. das erſte iſt gebräuchlicher/ [meines Erachtens/ entweder corrumpirt von Aqua quaſi Aquacium, Aquazzo, Aguazzo, und endlich Guazzo, oder aber vom alt-Teutſchen ach/ ag/ achw/ woraus nachmals Water/ Waſſer/ und von ſelbigem waſchen/ quaſi agwaſchen/ gewäſchen/ gewatſchen/ jetzund Geſlatſch ꝛc.] und bedeutet allerley Gewäſſer ſo niedrig und wenig/ it. allerley Feuchtigkeit/ und was naß/ feucht/ item ſchleimig oder ſchlammig macht. Gall. gâche, gacheux &c. und zwar v. g.

Guazzo, ein Fuhrt/ Durchfuhrt in einem Fluß oder Bach/ da das Waſſer ſo niedrig/ daß man waten kan. *V.* Guado.

¶ tentar' il guazzo, probiren ob man durchwaten könne/ it. die Durchfuhrt wagen/ ſich wagen durchzuwaten.

paſſar' a guazzo, durchwaten.

paſſar' una coſa a guazzo, ein Ding nur durchwaten/ id eſt, ſo obenhin übergehen.

Guazzo, Sguazzo, [Term. Pittor.] Waſſer-Farb/ Leim oder Gummi-Farb. *V.* Freſco.

¶ colori a guazzo, (ſguazzo.) Idem
dipigner' a guazzo, (ſguazzo.) mit Waſſer Farb mahlen. V. Freſco Subſt.

Guazzo, Guazza, die Feuchtigkeit und Näſſe ſo der nächtliche Thau/ it. der Regen/ Auslauff der Quellen auf den Wieſen und Erdreich hinterläſſt/ und ſtehen bleibt; ein Regen-Gepflätſch.

¶ caminar per un guazzo, durch ein Gepflätſch gehen.

Guazza, die monatliche Zeit der Weiber. *V.* Meſtruo &c.

Guazzo, eine Schwemme/ Roß-Schwemme ꝛc. *V.* Guazzatoio. Bagnatoio.

¶ menar' i cavalli al guazzo, die Pferde in die Schwämme reiten. V. Guazzare &c.

Guazzo, eine Freſſerey/ ein Schmaus/ Schlampamp/ Geſöff. *V.* Stravizzo. Gozzoviglia.

Guazzo, Adj. und beſſer Guazzoſo und Sguazzoſo, naß/ flätſchig/ ſchlägig/ ſchlaſſig/ feucht von Thau/ Regen/ Harn ꝛc. *V.* Humido.

¶ tempo guazzoſo, ſtagione guazzoſa dell' inverno, die feuchte Winter-Zeit/ naß/ ſchlammig Winter-Wetter.

terreno guazzoſo per le pioggie cadute, naß/ ſchlammigs Erdreich vom Regen. V. Piovoſo. Humido.

camicia &c. guazzoſa, ein naß/ ſchläzliges Hemmet ꝛc.

† Guazzare, durchwaten/ überſetzen. *V.* Guadare.

¶ guazzar' un fiume, un' acqua &c. einen Fluß ꝛc. ein Waſſer durchwaten.

Guazzare, ſchlottern/ ſchwencken/ nicht gantz voll ſeyn/ item platſchen/ wäſcheln.

¶ queſto uovo guazza, das Ey ſchlottert.

ogni uovo guazza, ein jegliches Ey ſchlottert/ Met. jederman hat einen Mangel/ ein Laſter oder Thorheit an ſich.

• il cervello gli guazza, das Hirn ſchlottert ihm/ id eſt, iſt nicht recht geſcheid/ er iſt ein halber Narr.

il vino guazza nella botte, der Wein ſchlottert/ ſchwancket im Faß/ es iſt nicht recht wol gefüllet.

guazzar, ſguazzare, ſguazzolare nell' acqua, im Waſſer platſchen/ plätſcheren/ wäſchelen.

Guazzare, Sguazzare, ſchwemmen/ baden. *V.* Bagnare.

¶ guazzar' (ſguazzar') un cavallo &c. ein Pferd ſchwemmen.

guazzar il beſtiame, das Vieh ſchwemmen/ baden waſchen.

Guazzare, Guattare, ſpülen/ ausſpülen/ mit Waſſer ausſchwencken. *V.* Sciacquare.

Guazzare, Diguazzare, zerklopffen/ kleppern/ zerrütteln/ zerrühren/ herumrühren. *V.* Sbattere.

¶ guazzar (diguazzar) le uova in un catino, die Eyer in einem Napff zerklopffen.

diguazzar' il vino che fila, einen zähen Wein zerrütteln/ herumrühren/ zerrühren.

Guazzare, Sguazzare, ſchlemmen/ demmen/ praſſen/ ludern/ im Sauß oder Luder leben/ freſſen/ ſauffen/ huren/ ſpielen ꝛc. *V.* Fevacchiare. Stravizzare.

¶ guazzar' (ſguazzar') i ſuoi dinari, il ſuo, das Seinige verludern/ verfreſſen/ verſauffen/ verſchlemmen/ durchjagen ꝛc. V. Scialacquare.

Guazzarſi, ſich baden/ wäſcheln/ item ſich S. V. bepiſſen für Freude/ Gelächter ꝛc.

Guazzábile, Adj. was durch zu waten iſt.

Guazzabuglio, ein Miſchmaſch/ allerley naſſe Sachen untereinander/ ein Gemantſch. *V.* Meſcuglio. Garbuglio.

¶ ella faceva di tutte le mineſtre ed altre vivande un ſtomacoſo guazzabuglio, ſie machte aus allen Suppen und andern Speiſen ein widerwertiges Miſchmaſch oder Gemantſch.

Guazzabugliare, ein Miſchmaſch oder Gemantſch machen/ allerley untereinander miſchen oder werffen/ mantſchen.

Guázzaro, aber jetzund beſſer Guattaro, Guáttero, Sguáttero [quaſi vvatero und vvaſchero] ein Waſſerträger in einer Küche/ ein Schüſſel-Spüler/ Küchen-Jung/ Koch-Jung/ Boßler/ Sudler. *V.* Mezzaiuolo.

¶ guattaro di cucina, Idem.

ſervir da guattaro, als ein Küchen-Jung dienen.

ſporco, biſunto come un guattaro, ſchmutzig/ ſchmierig wie ein Küchen-Jung.

• guattaro di puttane, der Huren ihr Küchen-Jung/ id eſt, ein groſſer Hurer/ der gleichſam bey ihnen als ein Sclav dienet/ Gall. un pilier de bordel.

Guazzara, jetzund aber Guattara, Guattera, Küchen-Menſch/ Spül-Magd/ Sudel-Magd/ Schüſſel-Spülerin.

Guazzatoio, Sguazzatoro, eine Schwemme/ Roß-Schwemme ꝛc. it. eine Träncke fürs Viehe.

Guazzetto, Guazzettino, ein Brühlein/ Södlein/ ein gutes Gerichtlein in einer guten Brühe. *V.* Intingolo. Brodetto.

¶ guazzetto à ſpecie, Idem, ein gewürtztes Brühlein ꝛc.

peſce &c. cotto a guazzetto (fatto in guazzetto) ein Fiſch ꝛc. in einer guten Brühe eingemacht.

Guazzeróne, Guazzarone, m. ein ſchlechtes/ leinenes Weiber oder Magd Kleid/ ein leinener Ober-Rock oder Schurtz zum Waſchen und dergleichen Haus-Arbeit zu thun/ um die beſſere Kleider zu verſchonen/ it. eine Küchen- und Sudel-Schürtze.

GUEFFO, [vielleicht vom Niederteutſchen vverf, und Lat. Projectum] ein Gallerey/ ein Ercker vor einem Hauſe/ it. eine Laube ꝛc. *V.* Verrone.

GUERCIO, Sguercio, Adj. [Ferrar. bringt ein ſeltzames Etymon von dieſem Nomine, nemlich von Vertice; Vid. pag. 153, 175. da doch meines Bedenckens nichts bequemers dañ zwerch überzwerch/ Lat. Obliquus, Tranſverſus] ſcheel/ überäugig/ überſichtig. *V.* Loſco.

¶ ogni uno fà il guercio quando non vuole veder bene, es iſt ein jedweder ſcheel wann er nicht recht (gern) ſehen wil.

Guercio, Sguercio, bedeutet auch zu Zeiten einen Einäugigten. *V.* Cieco. Occhio.

Guernire &c. *V.* Guarnire.

GUERRA, vom Teutſchen Wehre/ von welchem Wort die Ausländer das w in g oder gu verändern/ weilen es ihnen ſchwer fällt es auszuſprechen; dahero die Teutſchen auch/ wie Tacitus bezeuget/ von den Galliern Germani oder Guermanni, Wehr-Männer/ id eſt, Kriegs-Männer/ verſtändige Männer und tapffere Helden genennt worden ſeynd; weil nun ſolches gewiß iſt/ und es Ferrar. pag. 172. geſtehet/ ſo iſt wol zu belachen/ daß er das Barb. Lat. Wort Werra, ſo zu Zeiten Carol. Calvi aus dem Teutſchen wehra üblich geweſen/ dennoch aus dem Lat. Bello. Duello, bella, guella, ergauckelen wil] Krieg/ Orlog. *V.* Armi.

¶ intimar, dichiarar, denunciar la guerra ad uno, einem den Krieg ankünden/ anſagen/ einen verfehden.

intraprender la guerra, einen Krieg anfangen.

far guerra, kriegen. V. Guerreggiare.

far, mover guerra ad uno (contro ad uno) wider einen kriegen/ Krieg führen/ bekriegen/ anfechten.

ohimè, la guerra è per tutto, e ciaſcheduno la fà e la ſoffre; ella è publica e privata; la publica come ſi fà ella hoggidì? rouinando l' amico come l' inimico, il confederato come il rebelle; a chi ſi fà ella che alle maſſaritie de' poveri ed alla borſa di ogniuno? Ach ja/ der Krieg iſt leider überall/ ein jeglicher führet und leidet ihn; es iſt allgemein und abſonderlich; der allgemeine Land-Krieg/ wie wird er heut anders geführet/ als daß man den Freund ruiniret gleich wie den Feind/ den Bundsgenoſſenen gleich wie den Rebellen: wen überziehet man aber eigentlich mit dem Krieg/ als die Haab der Armen und den Beutel eines jedwedern?

tirar ſi

tirarſi la guerra in caſa, ſich den Krieg auf den Hals ziehen.
i penſieri &c. mi fanno guerra, meine Gedancken ꝛc. bekriegen mich/ fechten mich an/ plagen mich.
menar, governar, condurr' una guerra, einen Krieg führen/ id eſt, denſelbigen anſchicken und ausführen.
haver guerra con uno, Krieg mit einem haben/ it. mit einem Händel oder zuthun haben. V. Conteſa.
dura, aſpra, lunga, continoua, atroce, mortal &c. guerra, ein harter/ langer/ langwüriger/ immerwährender/ grauſamer/ tödtlicher ꝛc. Krieg.
guerra inteſtina, civile, einheimiſcher/ bürgerlicher Krieg.
ſtar' in continoua guerra, im ewigen Krieg/ it. im ewigen Haus-Creutz oder Plage ſtecken.
renderſi &c. a (patti di) buona guerra, ſich auf Diſcretion ergeben.
renderſi &c. a mortal guerra, ſich auf Gnad und Ungnade ergeben.
coſe, fatiche, uſanze &c. da (di) guerra, Kriegs-Händel/ Kriegs-Sachen/ Kriegs-Weſen/ Kriegs-Brauch.
conſiglio, carica &c. di guerra, Kriegs-Raht/ eine Stelle im Krieg.
huomo di guerra, ein Kriegsmann/ ein Krieger/ Soldat. V. Guerriere. Soldato.
tempo, tempi di guerra, Kriegs-Zeit/ Kriegs-Läufften.
gli diſordini, diſturbi della guerra, die Kriegs-Unordnung/ Kriegs-Unruhen.
prigion di guerra, Kriegs-Gefangener.
la guerra molti n' atterra, Krieg macht ihrer viel erligen.
la guerra fà i ladri, e la pace gl' impicca, der Krieg macht die Dieb/ und der Fried henckt ſie auf.
con molti alla guerra, con pochi al conſiglio, mit vielen zu Feld/ mit wenigen zu Rath.
chi va alla guerra, mangia male, e dorme in terra, wer in Krieg geht/ der friſt übel und ligt auf der Erden.

Guerreggiare, Krieg führen/ kriegen/ bekriegen.
¶ guerreggiar con uno, mit einem Krieg führen.
guerreggiar' uno, gli ſtati altrui, einen bekriegen/ einem ins Land fallen.

Guerriére, Subſt. Krieger/ Kriegsmañ/ verſuchter Soldat/ tapfferer Held/ Kriegs-Held. *V.* Capitano. Campione. Soldato.
¶ un gran guerriere, Idem.

Guerriero, Adj. kriegiſch/ kriegeriſch/ tapffer. *V.* Soldato. Bellicoſo. Bravo. Heroe.
¶ animo virtù, ſpirito guerriero, kriegeriſch Gemüth/ ein Kriegs-Geiſt.
deſtra guerriera, kriegeriſche/ id eſt, im Krieg geübte Fauſt.
cavalli &c. guerrieri, muthige Kriegs-Pferde/ zum Krieg abgericht. V. Deſtriere.

GUFO, Guffo, [corrumpirt vom Lat. Bubo] eine Eule/ Nacht-Eule. *V.* Barbagianni. Civetta.

Guglia. *V.* Aguglia.

GUIDA, [Ferrar. vermeint es ſeye corrumpirt vom Lat. Viæ dux quaſi Vidux guidux; ſolte es aber nicht vom Teutſchen weiſen/ wyſen/ den Weg wyſen ſeyn können?] Geleit/ Geleitsmann/ Wegweiſer/ Führer. *V.* Scorta. Condottore.
¶ eſſer guida di (ad) alcuno, eines Geleitsmann oder Wegweiſer ſeyn/ einem den Weg weiſen.
certa, fidata, vera guida, gewiſſer/ getreuer/ trauter Geleitsmann.
navicella ſenza guida, ein Schiff ohne Ruder oder Steuermann.

Guidare, leiten/ führen/ anführen/ geleiten/ begleiten/ weiſen/ den Weg weiſen/ vorangehen/ den Weg zu weiſen. *V.* Condurre. Menare.
¶ guidar' una brigata, eine Rotte führen.
io hò alcune robbe per ſtrada, Dio le guidi a buon porto, ich hab einige Waaren unter Wege/ GOtt wolle ſie begleiten.
guidar' il carro, den Karren führen/ mit dem Karren fahren. V. Menare. Reggere. Carreggiare.
guidar' la barca, das Schiff regieren/ das Ruder halten/ Steuermann ſeyn. V. Governare.
guidar' un negozio &c. einen Handel ꝛc. führen/ regieren ꝛc. V. Governare.
guidar' un' atto publico nelle cerimonie, eine offentliche Begängnüß in den Ceremonien führen/ anführen/ anleiten.
guidar' una fazzione, una rivolta, eine Rottierung/ Spaltung/ einen Aufſtand oder Empörung führen/ der Rebellen-Führer ſeyn.
guidar' uno nelle lettere &c. einen in den Künſten anführen/ weiſen/ unterweiſen/ unterrichten. V. Inſtruire. Informare. Introdurre.

Guidaggio, Weg-Zoll/ Weg-Geld/ Geleits-Gebühr/ it. der Lohn eines Geleitsmann oder Wegweiſers. *V.* Peaggio.

Guidaiuolo, Subſt. ein Leit-Hammel.

Guidato, geleitet/ begleitet/ geführt/ angeführt.
¶ eſſer guidato dalla fortuna, von dem Glück geführt und geleitet werden.

Guidatore. *V.* Guida.

GUIDALESCO, Guidareſco, Guidereſco, [Rad. mihi Ignota] eine offne Wunde auf dem Bug eines Pferds oder andern Laſt-Thiers/ vom Sattel drucken.
¶ queſta mula hà un guidaleſco ſulla ſchiena, dieſer Mauleſel iſt auf dem Bug gedruckt. V. Inguidaleſcato.

GUIDERDONE, Guidardone, m. [Ferrar. wil es von Guidæ donum. Wegweiſers-Lohn ꝛc. herholen/ da doch nichts deutlichers als daß es vom Teutſchen wider und donna ſo vor Alters thun/ id eſt, geben/ leyhen/ ja auch noch heutiges Tags bedeutet/ ja auch ein Kraut iſt/ Lat. ni fallor, Solanum, ſo auf Teutſch Widerdon heiſſet] Wiedergabe/ Vergeltung/ Lohn/ Belohnung. *V.* Ricompenſa. Ricognitione Mercede. Gratia.
¶ Abramo; Io ſono tuo Scudo, e tuo gran Guiderdone! Abraham/ ich bin dein Schild/ und dein groſſer Lohn! Gen. 15. 1.
haver qualche coſa per guiderdone, etwas zum Lohn bekommen.
queſto ſervitio non ſarà laſciato ſenza guiderdone, dieſer Dienſt wird nicht unbelohnt bleiben.

Guiderdonare, vergelten/ begaben/ belohnen.
¶ guiderdonar' uno di qualche ſervitio, oder guiderdonar' il ſervitio di qualcheduno, einen wegen eines Dienſtes/ oder eines ſeinen Dienſt belohnen.

GUIDONE, [Dubiæ Origin. Gall. Gueux] ein ſtarcker Bettler/ Schlenckel/ ein fauler Schurck/ Lumpen-Kerl. *V.* Barone. Furfante, Birbante Scrocco. Paltone &c.

Guidonaccio, Idem.

Guidoneſco, Adj. bettleriſch/ ſchlingeliſch.
¶ tratti, modi, coſtumi uidoneſchi, ſchurckiſche ꝛc. Maximen oder Sitten.

GUIGGIA, [Ignot. Orig.] Ober-Leder eines Pantoffels/ Holtz-Schuhes/ zu Siena Biſſa genannt.

GUILIELMO, [Nom. Propr.] Wilhelm/ Willem.
¶ Guilielmo Terzo, Rè della gran Bretagna &c. Wilhelm der Dritte/ König in Groß-Britannien.

GUINDO, Guindolo, [vom Teutſchen Winde] ein Haſpel/ Windhaſpel. *V.* Aſpo. Naſpo.

Guindolare, winden/ aufwinden/ aufhaſpeln.

GUINZARE, [Term. di Caccia, glaube vom Teutſchen binden] mit einem Leit-Riemen zuſammen kuppeln. *V.* Accoppiare.

¶ guinzar' i bracchi, die Hunde kuppeln.

Guinzaglio, Leit-Riem eines Windſpiels/ Kuppel-Riem. *V.* Laſcio.

GUISA, [der fleiſſige Teutſch-Verderber/ Herr Ferrar. beſtrafft Cluver. &c. daß er dieſes von dem Teutſchen Weiſe oder Wyſe herbringet/ nec viderunt, ſpricht er/ eſſe a Lat. vice, viſa, guiſa &c. was kan alberer ſeyn?) Weiſe/ Manier. *V.* Maniera. Foggia. Modo. Forma.

¶ in queſta guiſa, auf dieſe Weiſe.

– in mille guiſe, auf tauſenderley Weiſe.

a guiſa (in guiſa) auf die Weiſe/ id eſt, gleich wie/ gleich als. V. Come.

a guiſa d' un angelo &c. gleich wie ein Engel rc.

egli mi aſſalì a guiſa d' un aſſaſſino, er hat mich als ein Meuchel-Mörder angegriffen.

GUIZZARE, Sguizzare, [Ferrar. von Fluitare Guitare &c. aber haben wir nicht das gut Teutſch Wort wiſchen/ oder wie die Sachſen beſſer ſagen/ witſchen/ auswitſchen rc. wie auch das Verbum Schizzare, von ſchieſſen/ ſchieten rc.] fortwitſchen/ fortſchieſſen/ mit einem Witſchen oder Schuß fortgehen/ wie die Fiſche im Waſſer/ der Glantz oder das Bild in einem Spiegel rc. item entwiſchen aus der Hand/ entſchlupffen wie ein Aal/ und dergleichen/ Gall. gliſſer, Met. entgehen/ entwiſchen. *V.* Scappare Fuggire. Sparire.

¶ i peſci ſguizzano per le acque, die Fiſche ſchieſſen/ witſchen durchs Waſſer.

ſguizzar di mano ad uno, einem aus der Hand entwitſchen/ entſchlupffen/ entgehen

guizzar, ſguizzar di ſotto ad uno, unter einem wegwitſchen/ (wird geſagt von einer ſo beyſchlafft/ und dem Beyſchlaffer entwitſcht.)

Guizzante, Sguizzante, ſchieſſend/ fortſchieſſend.

Guizzo, Sguizzo, Subſt. das Witſchen/ Fortſchieſſen/ Witſchen/ Witſch.

¶ il guizzo de' peſciolini, das Fortſchieſſen der kleinen Fiſchlein.

dar un guizzo, fortſchieſſen/ it. Met. glimpflich entwiſchen/ entgehen/ geſchwind ausweichen.

in un guizzo oder ſguizzo, in einem Witſch/ in einem Huy/ Schlumps. V. Baleno &c.

GUSCIO, Guſcia, [Ferrar. von Barb. Lat. Coccia, oder Cochlea, oder Hiſpan. Caſcara; ich dencke vom Teutſchen Schotte oder Schale] Schotte/ Balg/ Hülſen/ Schale/ Schelfe eines Dings/ als Erbſen/ Bohnen rc. it. Nüſſe/ Mandeln rc. Eyer rc. *V.* Sconza.

¶ un guſcio di fava, Bohnen-Schotte.

li piſelli &c. naſcono in guſci, die Erbſen wachſen in Schoten.

un guſcio di noce, Nuß-Schale.

chi ha mangiato i noci, ſpazzi i guſci, wer die Nüſſe gefreſſen hat/ der mag auch die Schalen wegkehren/ id eſt, wer das Ubel geſtifft hat/ der mags büſſen.

un guſcio d' uovo, eine Eyer-Schale.

a pena è uſcito dalla guſcia, e vuol far dell' huomo, er iſt kaum aus dem Ey geſchloffen/ und er wil ſchon einen Kerl agiren.

un guſcio di vento, ein Wirbel-Wind/ eine Winds-Braut. V. Groppo. Turbo.

* entrarebbe in un guſcio di noce, er würde ſich in eine Nuß Schale verkriechen/ id eſt, für Furcht.

Guſcio, Met. der Rumpff eines zu bauenden Schiffes/ ehe daß es umbrettert wird. *V.* Caſſero. Arſile.

Guſciuolo, Guſciuolino, ein kleine Schotte oder Schale rc.

Guſciare, Guſciolare, ausbalgen. *V.* Sguſciare &c.

GUSTARE, [Par. Lat.] koſten/ ſchmecken/ prüfen/ verſuchen. *V.* Aſſaggiare. Cercare. Taſtare. Saggio &c.

¶ guſtar' il vino, una vivanda &c. den Wein/ eine Speiſe rc. koſten/ ſchmecken/ prüfen/ verſuchen.

guſtar' ad uno qualche coſa, einem etwas ſchmecken/ wolſchmecken. V. Sapere.

far guſtar qualche coſa ad uno, machen daß einem etwas wolſchmecke.

ecco una fettarella di preſciuto per far guſtar' il vino, ſiehe da iſt ein Schnitzlein Schincken/ damit der Wein deſto beſſer ſchmecke. V. Trovare buono.

queſta coſa mi guſta, das Ding ſchmeckt mir/ Met. gefällt mir wol.

non mi guſtano quelle ſmorfie, es gefallen mir ſolche Verſtellungen und Heucheleyen nicht.

Guſtare, ſchmecken/ Met. gern haben/ Luſt an etwas haben/ einen innerlichen Geſchmack in etwas haben oder empfinden.

¶ guſtar qualche coſa, ſich etwas gefallen laſſen. V. Gradire.

il Rè non guſtava le loro ragioni, ihre Beweiſe gefielen dem König nicht.

guſtar' Iddio, le coſe ſpirituali, GOtt und die geiſtliche Sachen ſchmecken/ innerlich koſten.

Guſtévole, Adj. geſchmackhafft/ wolgeſchmackt/ wolſchmeckend/ it. annehmlich/ lieblich. *V.* Guſtoſo, ſo beſſer.

Guſto, Geſchmack. *V.* Sapore.

¶ il ſenſo del guſto, der Sinn des Geſchmacks.

haver il guſto guaſto o depravato, corrotto, einen verdorbenen Geſchmack haben.

perder il guſto, den Geſchmack verlieren.

il coſto fà perder' il guſto, der Koſten/ die Theure machet einen den Luſt vergehen.

piacévole al guſto, dem Geſchmack annehmlich/ wolgeſchmackt/ wolſchmeckend. V. Guſtoſo. Saporito.

Guſto, Geſchmack/ Met. Luſt/ Freude. *V.* Piacere. Diletto. Godimento. Contento.

¶ cercar' il ſuo guſto, ſeinen Geſchmack/ ſeine Luſt rc. ſuchen.

ſodisfar al guſto, complir col guſto, ſeinen Geſchmack/ ſeine Luſt büſſen/ vergnügen/ eſſen rc. thun rc. was einem gelüſtet hat.

eſſer di guſto, a guſto, annehmlich/ ſehr lieb und angenehm ſeyn.

coſa di guſto, ein angenehmes Ding/ etwas annehmliches.

non ci è niente in tavola che mi guſti meglio, es ſchmäckt mir nichts beſſers aufm gantzen Tiſch.

una coſa di poco guſto, ein Ding das einem nicht gar lieb iſt zu hören.

l' Ambaſciadore propoſe materie di poco guſto a S. Maeſtà, der Abgeſandte truge Sachen vor/ die Ihro Majeſt. nicht gar lieb waren.

o che guſto! o welch eine Luſt und Freude!

il troppo guſto fà diſguſto, allzu groſſe Luſt/ machet Unluſt.

ſentir' trovar guſto in qualche coſa, Luſt/ Freude/ it. innerlichen Geſchmack in etwas empfinden. V. Contento. Sodisfattione. Sodisfacimento.

haver, ſentir guſto di qualche coſa, einem etwas lieb ſeyn. V. Caro.

ne hò guſto, es iſt mir lieb/ ich höre es gern.

della promotione di V. E. alla dignità di N. ſento quel guſto, che deve ſentire uno de' ſuoi &c. über die Beförderung Eurer Excellentz zu der Würde eines N. empfinde ich eine ſolche Freude und Vergnügen/ als da empfinden ſolle einer ſeiner rc.

prenderſi guſto di qualche coſa, ſeine Luſt/ ſeine Freude an etwas nehmen oder haben.

haver, poſſeder' un finiſſimo, buoniſſimo &c. guſto di qualche ſcienza, delle coſe ſpirituali, einen ſehr guten Geſchmack/ id eſt, innerliche/ rechtſchaffene/ vollkommene Erfahrnis einer

einer Wiſſenſchafft oder in geiſtlichen Sachen haben. V. Sentimento.
guſti carnali, fleiſchliche Lüſte. V. Diletto. Piacere. Voluttà.
guſti mondani, weltliche Ergötzlichkeiten. V. Paſſa-tempi. Spaſſi. Solazzi. Divertimenti.
guſti ſpirituali, divini, geiſtliche Luſt / Freude und Süſſigkeit. V. Conſolatione. Lume. Sentimento. Affetto.

Guſtóſo, Adj. geſchmackhafft / wolgeſchmackt. *V.* Saporito. Delicato.

Guſtoſo, Met. lieblich / annehmlich / anmuthig. *V.* Piacevole. Dilettevole.

¶ cibi &c. guſtoſi, wolgeſchmackte Speiſen. V. Delicato.
racconti, diſcorſi &c. guſtoſi, luſtige / anmuthige Erzehlungen / Discurſen ꝛc.
tu ſei guſtoſo, du biſt ein wunderlicher / ſeltzamer Menſch.

Guſtoſamente, Adv. mit Luſt und Freude.

H.

Wir haben zu Anfang bey dem Buchſtaben A, erinnert / daß alle Wörter / welche in A, E, I, O, U, nicht befindlich / in Ha He, Hi, Ho, Hu, zu ſuchen ſeyen; Such derowegen in dieſem Buch nicht v. g. Abile &c. ſondern Habile; nicht v. g. Avere &c. Erba &c. Ipocrita &c. Onore &c. Umile &c. ſondern Havere &c. Herba &c. Hipocrita &c. Honore &c. Dann ob ſchon viel Italiäner / aber faſt noch mehr Ausländer aus gewiſſer Affectation das h. auslaſſen / und mancher hierinnen alle ſeine Eleganz und Zierlichkeit wil ſehen laſſen / ſo thun es doch die beſten Auctores, als der Card. Bentivoglio, P. Pallavicino, und viel dergleichen nicht; wol wiſſende / daß hierdurch der Verſtand mercklich verfinſtert / und denen Ausländern / zumahlen denen wenig Studirten / die Sprach nur ſchwärer gemacht wird; jedoch mag und muß ich leiden daß ein jeglicher ſeine Weiſe behalte / und das h, auslaſſe; zum wenigſten ſchicket ſichs nicht in ein Dictionarium, wie dieſes iſt.

HA.

HABILE, [Par. Lat.] tüchtig / tauglich / geſchickt / bequem / fähig / it. hurtig / gelenckig / behend / wacker ꝛc. *V.* Atto. Sufficiente. Idoneo.

¶ eſſer habile a qualche coſa, zu etwas tüchtig / geſchickt ꝛc. ſeyn.
far, render uno habile, einen geſchickt / bequem / tüchtig machen.
divenir (diventar) habile, geſchickt / fähig werden.
non è habile, er iſt nicht tüchtig / fähig / tauglich.

Habilità, Habitúdine, f. Tüchtigkeit / Fähigkeit / Bequemlichkeit / Geſchicklichkeit / Gelenckigkeit / Erfahrenheit / it. Hurtigkeit.

¶ habilità delle membra &c. Gelenckigkeit der Glieder ꝛc.

Habilitare, tüchtig / geſchickt / bequem machen.

HABITARE, [Par. Lat.] wohnen / inwohnen. *V.* Stare. Dimorare. Stanziare.

¶ habitar' in una caſa, luogo, in einem Haus / an einem Ort wohnen.
dove habita? wo wohnet er?

Habitare, Act. bewohnen.

¶ habitar' una caſa, ein Haus bewohnen.
habitar' i boſchi, in Wäldern wohnen.

Habitábile, Habitevole, wohnbar / bewohnlich.

¶ luogo, caſa &c. habitabile, ein bewohnbarer Ort / Haus / das man bewohnen (da man wohnen) kan.
clima habitabile, bewohnbarer Welt-Strich.

Habitácolo, [Term. Scrittur.] eine Wohnung / Hütte. *V.* Tabernacolo.

Habitante, habitanti, Plur. Einwohner / Inwohner / die Inwohner. *V.* Cittadino.

¶ gli habitanti lo chiamano N. die Inwohner / die ſo daſelbſt wohnen / nennen es N.
vi ſaranno forſe ſette milla habitanti, es möchten etwa 7000. Inwohner da ſeyn.

Habitato, bewohnt.

¶ paeſi, luoghi, caſe &c. habitate, b[illegible] te Länder / Oerter / Häuſer [illegible]

Habitato, Subſt. ein bewohnter Ort.

¶ alla fine tornammo ſu 'l habitato, endlich kamen wir wider wo Leute wohneten / auf bewohnte Oerter.

Habitatore, Bewohner / Inwohner.

¶ l' amore mi fece habitatore de' boſchi, die Liebe hat mich zu einem Inwohner der Wälder gemacht.

Habitazione, f. Wohnung / Aufenthalt / Unterſchleiff. *V.* Stanza. Alloggio. Soggiorno.

¶ ecco la mia habitazione, ſiehe / da iſt meine Wohnung.
una bella, amena habitazione, eine ſchöne / luſtige Wohnung.

* Habituro, [Antico] Idem, item Baurn Haus. Paſtor fido.

HABITO, [Par. Lat.] Kleid / Kleidung / Gewand / Habit. *V.* Veſtito. Panni. Ammanto.

¶ habito ſtrano (ſtravagante, bizzarro) ridicolo, foreſtiero, povero, (rozzo) contadino, (ruſtico) monacale (religioſo) &c. ein tolles / närriſches / drolliges / lächerliches / ſchlechtes / armes / bäuriſches / clöſterliches ꝛc. Kleid oder Kleidung.
in habito lugubre, in Trauer-Kleidung.
in habito da (di) femina &c. ein Weiber- ꝛc. Kleid.
prender l' habito (religioſo) den Geiſtlichen Cloſter-Habit annehmen.
prender habito da villano, ein Baurern-Kleid anlegen. V. Traveſtire.
prender, portar l' habito della confraternita della Madonna del Carmine &c. den Habit / idest, das Scapulir der Carmeliter-Brüderſchafft annehmen / tragen.
andar' in habito, [Term. di Cort. di Rom.] im Habit gehen / id eſt, wie die Cardin[illegible]
[illegible]

un habito nuovo, ein neu Kleid.
cangiarſi di habiti, die Kleider/ Kleidung verändern/ ſich anders anlegen/ andere Kleidung anlegen.
l'habito non fà il monaco, die Kutte machet den München nicht.

HABITO, Habitudine, [Term. Filoſ.] eine aus offt widerholten Wercken/ allgemach augenommene und eingenaturte Gewonheit/ Weiſe und Fertigkeit. *V.* Prattica. Habilità Prontezza. Conſuetudine. Deſtrezza.
¶ far, acquiſtar, haver', haver fatto un habito di far qualche coſa, eine gantze Gewonheit oder Weiſe/ it. Fertigkeit zu etwas machen/ annehmen/ bekommen/ haben.
un habito di mentire &c. eine Gewonheit zu liegen ꝛc.
haver habitudine a qualche coſa, Idem. V. Habile.

Habituále, Adj. was nur in der gegemachten/ innerlichen Gewonheit beſtehet.
¶ una divotione ò altra virtù habituale, eine nunmehr in eine Gewonheit gebrachte Andacht oder andere Tugend.

Habitualmente, Adv. nach der innerlich gemachten Gewonheit.
¶ pregar' Iddio &c. habitualmente, nunmehr aus Gewonheit ꝛc. item der Diſpoſition nach jederzeit beten.

Habituare, Habituarſi, allgemach zu etwas gewöhnen/ eine Gewohnheit und Fertigkeit in etwas bekommen/ it. ſich geſchickt/ fähig/ tüchtig machen ꝛc.
¶ habituarſi in un vitio, in una virtù, aus einem Laſter oder Tugend eine Gewonheit machen.

Habituato, gewöhnet.
¶ eſſer habituato nel vitio, in dem Laſter erſtarret ſeyn/ ſich nunmehr gantz daran gewehnet haben.

HACCA, der Buchſtabe h.

HAGA, l'Haga, Nom Propr. der Haag/ des Graven-Haage in Holland.
¶ la Corte di S. Altezza il Prencipe di Oranges, al preſente Guilielmo II. Rè della Grand Bretagna e alla Haya, [illegible] Ihrer Hochheit des Prin[illegible] Oranien/ jetzund Wilh[illegible] zweyten Könige in Engell[illegible] Haage.

HAIDUCO, ein [illegible]

† HAL[illegible]

[illegible]

haver l'halito puzzolente, einen ſtinckenden Odem haben.
fin' all' ultimo halito, bis auf den letzten Odem.
• coſtui rubberia coll' halito, dieſer Kerl würde mit dem Odem ſtehlen/ id eſt, er iſt ein Ertzdieb.

Halitare, Alitare, odemen/ Odem oder Athem holen/ hauchen. *V.* Reſpirare. Spirare.
¶ halitar ad uno nel viſo, einem ins Geſicht hauchen. V. Soffiare.

† HALLUCINARE, Hallucinarſi, [Par. Lat.] nicht recht ſehen/ Schnee- oder Liecht-blind werden/ Met. irren/ fehlen/ ſich verſtoſſen. *V.* Ingannarſi. Errare.

HAMO, [Par. Lat.] ein Angel/ Fiſch-Angel. *V.* Eſca.
¶ peſcar coll' l'amo, mit dem Angel fiſchen.

Hamato, Hamuto, Adj. geangelt/ was einen Angel hat. *V.* Uncinato.

HARLECHINO, Gall. Harlequin, ein Schalcksnarr in einem Italiäniſchen oder Frantzöſiſchen Poſſen-Spiel. *V.* Pantalone. Zanni.
¶ far l'harlechino, einen PoſſenSpieler agiren.

HARMONIA, [Par. Grec.] liebliche Zuſammenſtimmung/ Met. eine Gleichförmigkeit/ Einigkeit. *V.* Simfonia. Concerto.
¶ una grata harmonia, eine annehmliche Zuſammenſtimmung.
l'harmonia Evangelica, die zuſammentreffende Evangeliſche Hiſtorien.
l'harmonia di pareri, Ubereinſtimmung der Meinungen.
l'harmonia delle lingue, Ubereinkunfft der Sprachen.
vi è buoniſſima harmonia trà Prencipi Criſtiani, es iſt eine ſehr gute Verſtändniß zwiſchen den Chriſtlichen Potentaten.

Harmonióſo, Adj. lieblich zuſammen ſtimmend/ wollautend.
¶ tuoni harmonioſi, wollautende/ zuſammenſtimmende Muſicken.

Harmonizzare, lieblich zuſammen ſtimmen. *V.* Concertare.

[illegible]PA, Arpa, eine Harffe. *V.* [illegible]
[illegible] Harffe ſchla[illegible]gen.
[illegible] Met. auf ei[illegible] ſo mit den [illegible] auß geſchla[illegible]
[illegible] auf der Erd her[illegible]

egli ſà artifitiamente harpeggiar il liuto, er kan vortrefflich auf der Lauten ſchlagen. V. Suonare. Taſteggiare. Pizzicare.

Harpicordo, ein Inſtrument/ Spinett. *V.* Cembalo. Clavicembalo.

Harpiſta, ein Harffenſchlager/ Spieler/ Harffeniſt.

HARPIA, Arpia, ein geſabelter hungeriger und ſchnöder Raub-Vogel bey dem Virgilio. Æneid. lib. 3.
¶ affamate harpie, hungerige Vögel/ id eſt, Met. Nahrungs-Diebe und grauſame Geitzhälſe.

† HARPIONE, Harpagone, m. ein Hacken/ Krampen/ Schiff-Hacken. *V.* Arpione. Granchio.

HASTA, Spieß/ it. die Stange/ die Handheb oder Scheide eines jeden langen Gewehrs/ als einer Hellebarte ꝛc. *V.* Lancia. Spiedo. Spiedone.
¶ l'haſta (l'haſtile) dell' alabarda &c. die Stange einer Hellebarte ꝛc.
arme in (di) haſta, Stangen-Gewehr/ lang-Gewehr. V. Arme.

Haſtàta, ein Stoß mit einem Spieß oder einer Stangen.

Haſtato, mit einem Spieß oder Stange bewaffnet.

HAVERE, [Lat. Habere, Verb. Irreg. II. Conjug. Inflex. V. Gram. Cong. pag. 101.] haben/ item beſitzen/ it. halten/ behalten/ it. erlangen/ bekommen. *V.* Tenere. Poſſedere.

Nota: Dieſes Verbum iſt ſehr Phraſis-reich/ gleich wie Andare, Fare, Stare &c. dieweil viel Verba (welche die Italiäner nicht haben) mit demſelbigen und einem Subſt. müſſen umſchrieben werden; allhier haſt du die vornehmſten ohne ſonderliche Ordnung/ dann eine Unordnung iſt auch zu Zeiten eine Ordnung; die übrigen findeſt du alle bey ihren Vocabulis.
¶ haver qualche coſa, etwas haben/ it. etwas von Natur ihm angebohren haben.
chi non hà non ſà, wer nichts hat/ der weiß auch nichts; id eſt, deſſen Gelehrheit wird nicht geachtet.
• io t'hò, ich habe dich/ id eſt, verſtehe/ begreiffe dich gar wol.
haver il modo di ſpendere, il commodo, il deſtro, l'agio, il tempo &c. [illegible] qualche coſa, die Mittel/ die [illegible]legenheit/ die Zeit und Bequem[illegible]keit zu etwas haben.

chi non hà niente, niente perde, wer nichts hat/ der verliert auch nichts.

chi haveſſe quello che non hà, ſarebbe quello che non fà, wann einer hätte was er nicht hat/ ſo thäte er was er nicht thut.

chi hà delle legna, può far delle ſchegge, wer Holtz hat/ der kan Spän machen (wir ſagen) wer Geld hat/ kan Kirmeſſen kauffen.

chi più hà, più brama di havere, je mehr man hat/ je mehr man haben wil.

chi molto hà, molto gli manca, wer viel hat/ dem fehlet viel.

chi non hà non dà, wer nichts hat/ der gibt nicht/ non habes, non dabis; (wir ſagen) wo nichts iſt/ hat der Kayſer ſein Recht verloren.

haver bel tempo, gute Täge haben.

haver l' ardire, das Hertz haben/ dörffen.

haver riguardo, mente, cura &c. a qualche coſa, Abſehen/ ſeine Gedancken/ Sorge ꝛc. auf etwas haben.

haver patienza, Gedult haben.

haver male (qualche male) al braccio &c. etwas Ubels am Arm ꝛc. haben.

haver guſto di qualche coſa, Luſt zu oder in etwas haben/ empfinden.

haver qualche coſa da uno, etwas von einem haben/ id eſt, gehört/ gelernt haben ꝛc.

donde hai tu queſto? von wem haſt du das? (gehört/ gelernet ꝛc.)

haver grand' intrinſichezza, familiarità &c. con uno, groſſe/ innerliche Freundſchafft oder Gemeinſchafft ꝛc. mit einem haben.

haver' in uſo, im Brauch haben.

haver faſtidioſi penſieri, überläſtige/ ſchwere Gedancken haben.

haver principio, fine &c. einen Anfang/ End ꝛc. haben.

haver cera da galanthuomo &c. das Anſehen eines wackern Kerls ꝛc. haben.

haver ſpirito, coraggio &c. Geiſt/ Hertz/ Muth ꝛc. haben.

haver torto, ragione, unrecht/ recht haben.

haver' un dono particolare da Dio, eine ſonderliche Gabe von GOtt haben.

il più galant huomo che habbia queſta città, der allerwackerſte Menſch den dieſe Stadt haben mag.

haver vergogna, ſich ſchämen. V. Vergognarſi.

haver paura di uno, ſich vor einem förchten.

haver fame, ſete, freddo, caldo &c. Hunger/ Durſt haben/ einem hungern/ dürſten/ frieren/ warm ſeyn ꝛc.

haver compaſſione di uno, Mitleiden mit einem haben.

haver molti cani, cavalli, uccelli, viel Hunde/ Pferde/ Vögel haben/ halten.

haver molti anni, viel Jahr haben/ id eſt, alt ſeyn.

quanti anni havete? wie alt ſeyd ihr?

haver molte lingue, viel Sprachen haben/ id eſt, reden. V. Poſſedere.

haver molte arti, molte ſcienze, viel Künſt oder Wiſſenſchafft haben/ id eſt, können/ verſtehen. V. Sapere.

haverla con uno, mit einem Händel haben.

con chi l' haveſte? mit wem habt ihrs gehabt?

haver caro (a grado, a caro) gern haben.

haver per bene, vor gut/ vor rahtſam halten.

haver per male (a ſdegno) vor übel haben/ halten.

haver qualche coſa a noia, a ſchifo, einen etwas verdrieſſen/ einem ob etwas eckeln/ grauſen.

haver' in odio, haſſen.

tutto ciò che mi trovo havere, alles was ich habe. V. Trovare.

haver' a mano qualche coſa o perſona, etwas/ oder einen zur Hand haben.

che coſa havete? was habt ihr? was (wie) iſt euch?

che habbiamo? was haben wir? was giebts da?

haver' uno per galant' huomo, einen vor einen ehrlichen Kerl halten.

haver qualche coſa per difficile, etwas vor ſchwer halten.

io l' ho per difficile, es wird ſchwerlich ſeyn können.

haver' uno per niente, einen für nichts halten. V. Tenere.

habbiti il reſto, behalte das Ubrige nur für dich.

egli haverà queſta carica, er wird dieſes Amt haben/ id eſt, bekommen/ erlangen.

i noſtri hebbero la vittoria, die Unſere haben die Victori erhalten/ erobert. V. Ottenere. Riportare.

egli hebbe un fendente ſulla teſta, hebbe buone baſtonate, (ne hebbe tante) er hat einen Hieb über den Kopff/ gute/ dichte Stöſſe ꝛc. bekommen.

hebbe da eſſa tre figliuoli, er hat aus ihr drey Kinder bekommen/ id eſt, gezeuget.

gli altri hebbero la teſta tagliata, den andern hat man den Kopff herunter geſchlagen.

havuto che haverò le mie lettere, wann ich meine Briefe werde empfangen/ bekommen/ erhalten haben.

Havere, mit da, it. mit che und einem Infinit. *V.* Gram. Ornat. p. 105. it. *V.* Da.

¶ haver da vivere, da mangiare &c. zu leben/ zu eſſen haben.

non ho da pagare &c. ich habe nicht zu zahlen ꝛc.

non haver che fare, nichts zu thun haben.

queſto non ha che fare con quell' altro, das hat mit jenem nichts zu thun/ id eſt, iſt weit von ihm unterſchieden.

haver da fare, zu thun haben/ it. Beſchwerniß haben.

haver da (a) far con uno, mit einem zu thun/ Handel ꝛc. mit einem haben.

haver da pagare, a dar' ad uno, einem zu zahlen haben/ id eſt, ſchuldig ſeyn/ einem ſollen (geben.)

haver da fare qualche coſa, etwas thun müſſen.

io non metto capello a tavola per non haver' a cavarlo ad ogni tratto, ich ſetze keinen Hut am Tiſch auf/ damit ich ihn nicht alle Augenblick abziehen müſſe.

haver' ad havere da uno, von einem haben ſollen.

haver' a oder da morire, ſterben ſollen/ it. müſſen.

chi ha da havere? wer ſoll haben?

chi ha da dare? wer ſoll geben?

hebbi ad affogar nel fumo, hebbi a morire, a romper' il collo &c. ich wäre ſchier erſtickt/ geſtorben/ hätte ſchier den Hals zerbrochen/ es hat wenig gefehlt daß ich nicht ꝛc. V. Gram. Ornat. p. 102. V. Poco.

hebbi a parlar', a trovarmi &c. con queſto Cavalliere, ich habe Anlaß/ Gelegenheit ꝛc. gehabt mit dieſem Cavalier zu ſprechen/ in ſeiner Geſellſchafft zu ſeyn.

Havere, mit del und einem Subſt. *V.* Gram. Ornat. p. 28. *V.* Tenere.

¶ haver del ſoldato, del galant huomo, del furbo &c. er hat was von einem guten Soldaten/ id eſt, er iſt ein ziemlich guter Soldat/ ehrlicher Kerl/ ein Schalck ꝛc.

queſto vino ha del piccante, dolce &c. dieſer Wein iſt ziemlich räß/ ſüß ꝛc.

queſta coſa ha del mirabile, miracoloſo, credibile &c. dieſes iſt wunderlich/ wunderbarlich/ glaublich ꝛc.

egli hà un poco del furbo &c. er iſt ein wenig ſchelmiſch ꝛc. V. Sapere. Pizzicare. Dare. Colpire.

Havere, Hà, [Verb. Imperſ.] es hat/ es gibt/ it. man hat. Phras. Gall. il y a. *V.* Eſſere, ci è, ci ſono &c. ſo beſſer.

¶ hà buon vino in queſta città, es hat/ es giebt guten Wein in dieſer Stadt.

non vi hà nè vigne nè campi, es hat/ es giebt daſelbſt weder Wein-Gärten noch Aecker.

da Italia li ha che &c. aus Italien hat man/ daß ꝛc.

Havere, iſt auch ein Verb. Auxiliare oder Gehülffs-Verbum, und hilfft zur Formirung der Tempor. Compoſit. in den Verbis Activis, wie du gelehrt biſt worden in der Gram.

Cong.

Cong. pag. 92. n. 60. it. pag. 114. in der Tabell.

¶ haver detto, geſagt haben.

haver dato parola ad uno, einem das Wort gegeben haben.

Havere, Subſt. haveri, Plur. Haab/ Haab und Güter/ Vermögen. *V.* Soſtanza. Capitale. Beni.

¶ impegnò tutti li ſuoi haveri, er hat all ſein Haab und Gut verpfändet.

Havuto, Part. gehabt.

† HAZIENDA, [Par. Spagn.] Haab und Gut/ it. Schatz/ Schatz-Kammer. *V.* Fiſco.

¶ la hazienda regia, der Königliche Schatz/ Schatz-Kammer oder Caſſa. V. Teſoro. Finanze.

Nota: etliche wenige Wort ſo in H nicht befindlich/ ſuche in A, E, I, O, U, als Hariolo, Heremita &c. ſuche Ariolo, Eremita &c.

HE.

HEBREO, Ebréo, Subſt. ein Hebräer/ein Jud/ it. Adj. hebräiſch *V.* Giudeo.

¶ negotiar con gli Hebrei, mit den Juden handeln.

* portar la veſte &c. ad Hebræos fratres, das Kleid ꝛc. zun Juden tragen/ id eſt, bey ihnen verpfänden oder verkauffen.

Hebreo, Met. ein Jud/ id eſt, ein Wucherer ꝛc.

¶ egli è un franco hebreo, er iſt ein rechter Jud.

haver da fare con hebrei, mit Juden ꝛc. zu thun haben.

Hebraico, Ebraico, Hebréo, Adj. hebreiſch/ Jüdiſch.

¶ la lingua Hebraica, Hebrea, die Hebräiſche/ Jüdiſche oder heilige Sprache. V. Santo.

Hebraiſmo, Ebraiſmo, Subſt. eine hebräiſche Red oder Mund-Art.

¶ ſapere, ſpiegar gli hebraiſmi della ſanta Scrittura, die Hebräiſche Red-Arten von der Heiligen Schrifft wiſſen/ erklären ꝛc.

Hebraizzare, viel auf hebräiſch oder Jüdiſch reden oder thun. *V.* Giudaizzare.

HECATOMBE, Hecatomba, f. [Par. Grec.] ein Opffer von hundert Viehe; bey den Heyden zu Zeiten gewöhnlich.

HELENIO, [Par. Lat.] Alant-Wurz. *V.* Enola.

HELIOTROPIA, [Par. Grec.] Sonnenwendel (eine Blum) *V.* Giraſole.

† HELLEBORO, Elleboro, [Par. Lat.] Nießwurtz.

HELLERA, Lat. Hedera, Epheu.

¶ foglie di hellera, Epheu-Blätter.

hellera ſpinoſa, Stech-Palmen.

† HELVEZIA, [Par. Lat.] die Schweitz/ Schweitzerland. *V.* Suizzero.

Helvetio, [Par. Poet.] Schweitzer. *V.* Ibid.

† HEMATITE, m. ein Hematit-Stein.

† HEMICRANIA, Emicrania Emigrania, [Par. Grec. e Term. Med.] ein ſtarckes Hauptwehe an einer Seiten. *V.* Teſta. Dolore.

HEMISFERO, Emisfero, Emiſpero, Hemiſperio, [Par. Grec. e Term Aſtr.] Halb-Kugel/ id eſt, die halbe Erd-Kugel/ ſo weit wir Himmel und Erden ſehen/ it. ſonſt eine halbe Kugel.

Hemisferico, Adj. halb Kugel-rund.

† HEMORROIDE, Hemorroidi, Emorroidi, [Par. Grec. e Term. Med.] die Blut-Aderen/ Gold-Aderen.

Hemorroidále, Adj. zu ſolchen Adern gehörig.

¶ vene hemorroidali, Gold-Adern/ Blut-Adern.

ſangue hemorroidale, das dicke/ melancholiſche Geblüt aus den Gold-Adern.

Hemorrágia, Blutfluß. *V.* Fluſſo. Sangve.

¶ hemorragia del naſo, ſtarcks Naſen-Bluten.

Hemorroiſſa, das mit dem Blutfluß behafft glaubige Weiblein im Evangelio/ Matth. 9. 20.

† HEPATARIA, [Par. Lat.] Leber-Kraut.

Hepatico, Epatico, Adj. was zur Leber gehört.

HERBA, [Par. Lat.] Kraut/ it. Gras/ Weide/ Futterung/ Gewächs/ Gemüs.

¶ herbe odorifere, buone, freſche, ſalutifere, medicinali, wolriechende/ gute/ friſche/ heilſame/ geſunde ꝛc. Kräuter. V. Semplici.

herbe cattive, triſte, böſe Kräuter/ Unkraut. V. Zizzania. Herbaccia.

queſta non è herba dal tuo horto, das iſt kein Kraut aus deinem Garten/ id eſt, das haſt du nicht gemacht oder erdacht/ (die Lat. ſagen: Non venit ex horto floſculus iſte tuo.)

herba-gatta, Katzen-Kraut. V. Gattaria.

herba lanaria, Wull-Kraut.

herba ſantamaria, Heidniſch Wund-Kraut.

herba-latte, Wolffs-Milch.

far faſcio d'ogni herba. V. Faſcio.

mangiarſi la raccolta in herba, ſeine Erndte/ ſein Korn ꝛc. auffreſſen wann es noch grün iſt/ id eſt, ſein Glück nicht wiſſen abzuwarten.

herbe da mangiare, da inſalate &c. Eß-Koch-Salat-Kräuter.

herbe da bagno &c. Bad- ꝛc. Kräuter/ Laugen-Kräuter.

herba da buoi, Aron-Wurtzel/ Met. ein Milchmaul/ Gelbſchnabel.

aſſentarſi, ripoſarſi, diſtenderſi &c. ſull'herba, ſich auf das Kraut/ id eſt, aufs Gras/ aufs Grüne niederſetzen/ ruhen/ niederlegen ꝛc.

non vi è herba per il beſtiame, es iſt kein Gras/ keine Weide oder Futterung vorhanden für das Vieh.

torta, mineſtra &c. di herbe, Kräuter-Torte/ Kräuter-Suppe ꝛc. Gall. potage de ſanté.

piazza dell'herbe, Kräuter-Marckt/ Grün-Marckt/ Gemüs-Marckt.

Herbáccia, Vitup. ein unnützes Kraut/ Unkraut.

Herbaceo, Herbale, Adj. krauterächtig/ graſigt/ kräuteriſch.

Herbaggio, herbaggi, Plur. allerley Kräuter/ Kräuterey.

¶ tante ſorti di herbaggi, ſo vielerley Kräuter.

Herbáio, ein Kräuter-Garten/ Mus-Garten/ was voll Kräuter wächſt. *V.* Horto.

Herbaiuólo-a, ein Kräuter-Verkauffer-in. *V.* Herbolaio.

Herbaria, Idem, it. Kräuter-Stube/ Kräuter-Kammer/ it. Zauberey ꝛc durch Kräuter.

Herbário, ein Kräuter-Buch.

Herbetta, Herbiccina, Herbicciuóla, Herbuccia, Dim. Kräutlein/ kleines Kräutlein/ zumahlen zum Kochen.

¶ una ſpalla di vitella di latte, tramezzato con un pieno di herbuccie e ſpeciarie, eine Kälber-Bruſt gebraten/ mit einer Fülle von guten Kräuterlein und Gewürtz ꝛc.

Herbette, Plur. Mangold/ Bieſen. *V.* Bieta.

Herbeggiare, zum Kraut werden/ aufwachſen it. grün werden/ mit Gras bewachſen ꝛc. [Term. Med.] Kräuter ſuchen gehen/ kräutlen.

¶ adeſſo cominciano ad herbeggiar i prati, die Wieſen fangen jetzund an zu grünen ꝛc. V. Verdeggiare.
andar herbeggiando, Herbatum gehen.

Herbiſta, Herboriſta, ein Kräuter-Kenner / Kräuter-Kündiger / der ſich auf allerley Kräuter verſtehet / ein Botanicus. *V.* Botanico. Simpliciſta.

Herbolaio. *V.* Herbaiuólo.

Herboláta, Kräuter-Torte oder Suppe.

Herbóſo, Adj. grün / mit Kräutern bewachſen / voller Kraut und Gras / krautig / graſigt.

HEREDE, [Par. Lat.] Erb / Erbgenam / it. Kind.

¶ far, laſciar', inſtituir', nominar', dichiarar' uno herede del ſuo, einen von dem Seinigen zum Erben machen / einſtellen / einſetzen / nennen / ernennen.
herede univerſale, Haupt-Erb.
divenir, rimaner, eſſer herede di uno, eines ſein Erb werden / einen erben.
morirſi ſenza heredi, ohne Erben / Erb- oder Kinder-los ſterben / keine Erben hinterlaſſen.
vero, dritto, legitimo herede, der rechte / wahre / rechtmäſſige Erb.
coherede, Mit-Erb. V. Ibid.

Hereditá, Hereditaggio, [Contract. & Poet.] Retaggio, Erbſchafft / ein Erb / Erbgut / Erbtheil.

¶ hereditá paterna, materna, vätterliches / mütterliches ꝛc. Erbe oder Erb-Gut.
egli acquiſtò (in lui cadde, gli toccò in ſorte) un' ampia hereditá, ihm iſt ein ſtattliches Erb angefallen / zugefallen.
entrar l'hereditá, das Erb / die Erbſchafft antretten / adire hæreditatem.
accettar, rifiutar l' hereditá, die Erbſchafft annehmen / abſchlagen.
hereditá inſtituita per teſtamento, ein eingeſetzte Erbſchafft.

Hereditare, Heredare, erben / durch Erbſchafft bekommen / ererben.

¶ hereditar' ampie facoltá, ſtattliche Güter erben / ererben.

Hereditário, Adj. erblich / angeerbt.

¶ paeſi, beni &c. hereditarii, Erb-Länder / Erb Güter.
gli ſtati hereditarii di S. M. dell'Imperadore, Ihro Kayſerl. Mayeſtät Erb-Länder.
regno hereditario, erbliches Reich.
vizio, male hereditario, ein angeerbtes Laſter / angeerbte Kranckheit.

Heremo, Heremita &c. *V.* Eremo &c.

HERESIA, [Par Græc. Lat.] Ketzerey / falſche Lehr in Religions-Sachen. *V.* Dottrina. Dogma.

¶ infetto, ſoſpetto di hereſia, angeſteckt / verdacht in Ketzerey.
ſeminar' ſparger' hereſie, Ketzereyen ausſtreuen.
eſtirpar l' hereſie, die Ketzerey ausrotten.

Hereſiarca, ein Ertz-Ketzer / Ketzermeiſter.

Herético, Adj. ketzeriſch / uncatholiſch / it. Subſt. ein Ketzer.

¶ heretica pravitá, die ketzeriſche Verkehrtheit / Bosheit.
libro heretico, ketzeriſch Buch / ein Ketzer Buch.
opinione &c. heretica, ketzeriſcher Wahn / Meinung ꝛc.
paeſi heretici, ketzeriſche / uncatholiſche Länder.
diſputar &c. contro gli heretici, wider die Ketzer diſputiren.
un heretico marcio, ein fauler / id eſt, gar grober Ketzer.

Hereticamente, Adv. auf ketzeriſch / nach der Ketzer Weiſe.

HERMAFRODITO, [Parol. Grec.] ein Zwitter / der Mann und Weib zugleich iſt.

HERMELLINO, Armellino, ein Armellin / (köſtliches Peltzwerck.) *V.* Armellino.

HERMODATTILO, Feld-Zwibel / Kolbwurtz.

† HERNIA, [Par. Grec.] ein Bruch / Hoden-Bruch. *V.* Rottura.

Hernióſo, Adj. der einen Bruch / Hoden Bruch hat / gebrochen.

HEROE, [Lat. Heros] ein Held. *V.* Campione. Guerriero.

¶ combatter, ſuperarſi &c. da heroe, als ein Held ſtreiten / ſich als ein Held überwinden.

Heroina, Heroeſſa, eine Heldin.

Heróico, Adj. heroiſch / heldiſch.

¶ un attione heroica, eine Helden That.
virtú heroica, in grado heroico, eine Helden Tugend. V. Eccellente.
carme, poema heroico, ein Helden-Gedicht.
verſo heroico, Helden Vers / id eſt, ein Hexametrum.
ſtile heroico, Helden-Schreib-Art / mit welchen die Helden Thaten beſchrieben werden.
prodezze, impreſe heroiche, Helden-Thaten / heroiſche Thaten.
eſſercitar le virtú in grado heroico, die Tugenden in einem heroiſchen / id eſt, höchſten Grad verüben.

Heroicamente, Adv. heroiſcher weis / wie ein Held / heldiſch / tapffer. *V.* Bravamente. Generoſamente.

¶ vincerſi, ſuperarſi heroicamente, ſich heroiſch / tapffer überwinden.

† HESITARE, [Parol. Lat.] zweiffeln wancken / anſtehen / ſtecken bleiben. *V.* Dubitare. Dubio.

¶ heſitar nella predica, orazione &c. in der Predigt / Rede ſtecken bleiben. V. Secco. Guaſtarſi.
heſitar nella fede, im Glauben wancken / zweiffeln.
domandi però ſenza heſitare nella fede, perche chi heſita è ſimile al fiotto del mare &c. er begehre aber im Glauben nicht zweifflend oder wanckend / dann der da zweiffelt oder wancket / der iſt gleich den Meerwellen ꝛc. Jac. 1. 16.
heſitar nella favella, colla lingua, mit der Zung anſtoſſen / ſtotteren / ſtamlen / gatzen. V. Balbutire. Tartagliare.
heſitar di far qualche coſa, noch anſtehen ob man etwas thun wolle oder nicht.

Heſitanza, Heſitazióne, f. Zweiffel / Anſtand / Steckung / it. Stamlung / Stotterung.

[HETEROCLITO, Adj. [Par. Grec.] unregulrichtig / Met. ſeltzam. *V.* Bizzarro.

¶ un nome heteroclito, ein Nomen ſo ein ander Geſchlecht und Endigung in Plurali haben kan; wie da bey den Toſcanern eine Anzahl deren ſeynd: als Sing. il muro, die Maur / Plural. le mura, die Mauren. V. Gramm.
un cervello heteroclito, un humor heteroclito, ein ſeltzamer / wunderlicher Kopff. V. Bisbetico. Stravagante.

HI.

HIDRA, eine Waſſer-Schlang / it. eine vielköpffigte Schlang.

¶ un popolo ſollevato è come una hidra, cioè una beſtia di molte teſte. der empörte Pöbel iſt wie ein vielköpffigtes Thier.

HIDROGRAFIA, [Par. Grec.] See- oder Meer-Beſchreibung und Abmeſſung.

Hidrográfico, (carta hidrografica,) See-Carte.

Hidrografo, ein See-Kartenſteller.

HIDROMANTE, ein Zauberer aus dem Waſſer.

Hidromanzia, Waſſer Zauberey.

HIDROPICO, Adj. & Subſt. waſſerſüchtig.

¶ eſſer hidrópico, die Waſſerſucht haben / Met. Geld begierig ſeyn.

Hidropiſia, Waſſerſucht.

HIEMALE, Adj. winterig / winteriſch.

¶ tempo hiemale, Winter-Zeit. V. Inverno. Brumale.

HIERARCA, Gerarca, [Parol. Græc.] ein heiliger Vorſteher / Lat. Antiſtes ſacrorum; *V.* Veſcovo. Arciveſcovo.

¶ Il ſupremo Hierarca, der Obriſte Biſchoff / id eſt, der Pabſt.

Hierarchico, Gerarchico, Adj. was zum geiſtlichen Vorſteher-Amt gehört.

¶ poteſtà hierarchica, geiſtliche Gewalt.

Hierarchia, Gerarchia, obriſte / geiſtliche Gewalt / das obriſte Kirchen-Regiment.

¶ hierarchia celeſte, die himmliſche Bedienung der Engel-Chöre.

hierarchia Eccleſiaſtica, kirchliche Bedienung der Biſchöffe ꝛc.

HIERI, Adv. [Par. Lat. Heri,] geſtern.

¶ pur' hieri, noch geſtern /

hieri l'altro, (l'altro hieri) avanti hieri, vorgeſtern / ehegeſtern.

hier mattina, hier ſera, hieri notte, geſtern Morgen / geſtern Abend / geſtern Nacht.

d'hieri, geſterig.

il vino d'hieri era migliore, der geſterige Wein war beſſer.

† HIEROGLIFICO, Subſt. [Par. Græc.] heimliche Bildniß-Schrifft / Sinnbild / it. Adj. was mit Sinnbildern angedeutet wird / wie bey den Egyptern.

¶ ſegni, note, figure hieroglifiche, Sinnbilderiſche Zeichen und Figuren.

HIERUSALEMME, Geruſalemme; die Stadt Jeruſalem.

¶ far' un pellerinaggio fin' a Hieruſalemme, ein Pilgerfahrt nach Jeruſalem thun.

le figliuole di Hieruſalemme, die Töchter von Jeruſalem Met. die frommen Seelen.

la Hieruſalemme celeſte, novella, das himmliſche / neue Jeruſalem.

Hieroſolimitano, Adj. von Jeruſalem.

¶ il popolo hieroſolimitano, das Volck von Jeruſalem.

l'eccidio hieroſolimitano, die Zerſtörung Jeruſalem.

† HILARE, Adj. [Parol. Lat.] frölich / freudig. *V.* Allegro. Gioioſo. Feſtante, ſo beſſer.

¶ una faccia hilare e brioſa, ein frölliches / und munteres Geſicht.

Hilarità, Frölichkeit / Freudigkeit. *V.* Allegrezza. Gioia, ſo beſſer.

HIMENEO, [Par. Grec.] Braut-Lied / Hochzeit Geſang. *V.* Epitalamio.

¶ cantar l'himeneo alli nuovi ſpoſi, den neu vermählten das Hochzeit-Lied ſingen oder machen. V. Cantico. Nozze

il ſanto himeneo, Met. die heilige Ehe / das heilige Eheband.

† HINNO, [Grec. Hymnus e Term. Eccleſ.] ein Lobgeſang GOttes. Cantico. Salmo.

¶ cantar' un hinno, ein Lobgeſang ſingen.

gli ſagri hinni di Davidde, die heilige Lobgeſänge Davids.

le mie labbra Ti canteranno un hinno, meine Lippen werden Dir ein Lobgeſang ſingen.

† HIPERBOLE, [Par. Grec. e Term. Retor.] eine überſetzte Rede / eine Aufſchneidung / Vergröſſerung. *V.* Gram. Ornat. pag. 168. *V.* Eſſaggeratione.

¶ parlar per hiperbole, far hiperboli, aufſchneiden / über die Warheit reden und dannoch nicht liegen. V. Hiperboleggiare.

Hiperbólico, Adj. was überſetzt iſt in der Rede.

Hiperbolicamente, Adv. überſetzter und aufſchneideriſcher weis.

Hiperboleggiare, Hiperbolizzare, die Rede überſetzen / etwas darzu ſetzen / aufſchneiden / die Sache gröſſer machen als ſie iſt. *V.* Eſſaggerare &c.

HIPERDULIA, [Par. Græc. Term. della Chieſa Romana] eine Ehre ſo der Jungfrau Mariä / als der gröſſeſten Heiligin gebühret.

HIPERICO, Hipericóne, m. St Johannis Kraut.

¶ l'oglio di hiperico ſerve contro le ferite quotidiane, das Johannes Oel dienet zu allerhand tägliche Wunden.

† HIPOCONDRIA, [Parol. Grec. e Term. Anat. die Weiche der Seiten unter den Rippen / die Lancken / Flancken / Lenden. *V.* Fianco.

¶ mal delle hipocondria, Seiten-Lenden-Kranckheit / it. Melancholey hieraus entſtehend.

Hipocondriaco, Adj. mal hipocondriaco, Idem.

¶ melancolia hipocondriaca, Idem.

Hipocondriaco, Subſt. der mit der Seiten oder Lenden-Kranckheit und hieraus entſtehender Melancholey behafftet iſt.

HIPOCRISI, Hipocriſia, Subſt. [Par. Grec.] Gleißnerey / Heucheley / Scheinheiligkeit. *V.* Santo. Santone. Bigotteria. Affettatione.

† Hipocrita, ein Heuchler / Scheinheiliger / Gleißner. *V.* Bigozzo. Collo. Torto.

¶ far l'hipocrita, einen Gleißner / Heuchler abgeben / heuchlen.

Hipocritóne, Magn. ein groſſer Heuchler oder Gleißner.

Hipocritico, Adj. gleißneriſch / heucheliſch.

¶ atti hipocritici, ſembianze hipocritiche, gleißneriſche Geberden.

Hipocriticamente, Adv. auf gleißneriſch / heuchleriſch.

HIPOTECA, [Parol. Grec. e Term. legal.] Unterpfand (ſonderlich an ligenden Gütern. *V.* Pegno.

Hipotecare, verpfänden / zum Unterpfand geben.

Hipotecario, dem ein Gut zum Unterpfand gegeben worden.

Hirondine. *V.* Rondine &c.

HIRSUTO, Hirto, Hiſpido, Adj. [Par. Lat. e Poet.] haarig / zottig / borſtig / rauh / rauh haarig / ſtrobelicht / ſtraubicht. *V.* Hiſpido. Peloſo. Ruvido.

Hirſutezza, Zottigkeit.

† HIPOTESE, [Parol. Grec. e Term. Log.] ein abſonderlicher Satz / Grund-Satz.

¶ parlar' in hipoteſe, von einem abſonderlichen Zufall reden.

HISOPO, Iſop / Cloſter-Iſopp.

HISTORIA, Storia, [Par. Lat.] Hiſtori / alte Geſchichte / Begebniß / Erzehlung.

¶ l'hiſtoria univerſale, die allgemeinen Geſchichten.

ſaper l'hiſtoria, die Hiſtorien geleſen haben.

l'Hiſtoria ſacra, biblica, die heilige Hiſtori / id eſt, Bibliſche Hiſtorien.

l'hiſtoria eccleſiaſtica, die Kirchen Hiſtory.

l'hiſtoria profana, die weltliche Hiſtory.

legger le hiſtorie, Profeſſor ſeyn in den Hiſtorien.

Lettore, Profeſſore dell' hiſtorie, Profeſſor in den Hiſtorien.

raccontar, ſcriver l'hiſtoria di qualche coſa, die Hiſtory / Geſchicht von etwas erzehlen / ſchreiben / beſchreiben.

ſcriver

ſcriver l'hiſtoria d'uno, eines ſein Lebens-Lauff beſchreiben. V. Vita.
una veridica hiſtoria, eine wahrhaffte Hiſtory.
far hiſtoria di qualche coſa per tutto, ein Ding überall erzehlen / ausbreiten. V. Sbuccinare. Decantare.
una lunga hiſtoria, eine lange Hiſtory / Erzehlung / Plärrement. V. Filaſtrocca.
a che tante hiſtorie? worzu dienen ſo viel Wort / ſo viel Geſchwätz?
dipigner' una ſtanza &c. à hiſtorie, ein Zimmer ꝛc. mit Hiſtorien oder alten Geſchichten bemahlen ꝛc.
queſto heroe viverà eternamente nell'hiſtoria, dieſer Held wird ewiglich in der Hiſtory / id eſt, bey der Nachwelt leben.

Hiſtorietta, Dim. kleine Erzehlung / it. ein Mährlein / Zeitung.
¶ le hiſtoriette allegre ſervono beniſſimo per imparar' il diſcorſo in una lingua, die kleinen / luſtigen Mährlein dienen trefflich zur Erlernung des Diſcurſes in einer Sprach.

Hiſtoriare, Hiſtorien ſchreiben / in eine Hiſtory verfaſſen / item mit dergleichen bemahlen / ſticken / würcken ꝛc.
¶ hiſtoriar' uno, einen aufs ſchändlichſt beſchreiben und abmahlen.

Hiſtoriato, mit Geſchichten oder Hiſtorien bemahlet / geſtickt / gewürcket.
¶ tapezzarie &c. hiſtoriate, mit Geſchichten oder Hiſtorien geſtickte / gewürckte Teppiche ꝛc.

Hiſtórico, Adj. hiſtoriſch.
¶ ſtile hiſtorico, hiſtoriſche Schreib-Art.

Hiſtórico, Hiſtoriógrafo, Subſt. ein Geſchicht-Schreiber. *V.* Croniſta.

† HISTRIONE, [Parol. Lat.] ein Gauckler / Seiltantzer / Poſſenſpieler. *V.* Salt' inbanco. Buffone, Bagatelliere.

Hiſtrionia, Gauckeley / Poſſenſpiel.

HO.

HOGGI, Adv. [corrump. vom Lat. Hodie] heut.
¶ reſtaremo per hoggi, wir werden heut bleiben.
tutto hoggi, heut den gantzen Tag.
hoggi otto, heut über acht Tag.
hoggi mattina, heut Morgen.
hoggi ſera, heut Abend.
hoggi in figura, domani in ſepoltura, heut roth / Morgen todt.
hoggi ſe udiamo la voce del Signore, non induriamo i noſtri cuori, heut wann wir die Stimme des HErrn hören / laſſet uns unſere Hertzen nicht verhärten.

Hoggi, Hoggidì, heutiges Tags / bey dieſer Zeit / zu jetziger Zeit.
¶ le donne &c. d'hoggi oder d' hoggidì, die Weiber ꝛc. heut zu Tag.
hoggi-mai, homai, nunmehr / it. nun. V. Hormai.
hoggi-mai è tempo che &c. nunmehr iſts Zeit daß ꝛc.

HOLANDA, Olanda, Holland.
¶ gli Stati di Holanda, die Staaten von Holland.
(tela di) Holanda, Holländiſche Leinwand.
formaggio &c. di Holanda, Holländiſcher Käs.

Holandeſe, Adj. Holländiſch / it. Subſt. ein Holländer.
¶ un mercante Holandeſe, ein Holländiſcher Kauffmann.
una nave, un vaſcello Holandeſe, ein Holländiſch Schiff.
gli Holandeſi, die Holländer.

HOLOCAUSTO, [Par. Grec.] ein Brandopffer.

Homaggio, Homaccione, Homeſco, Hometto, Homicciatto, Homicida, Homicidio &c. *V.* Huomo &c.

† HOMAGGIO, [Term. Jurid. Feud. a Homo, quod Vaſallum ſignificat] Huldigung.
¶ far, preſtar homaggio al ſuo Principe, ſeinem Lands-Fürſten huldigen / die Treu ſchweren / Huldigung ablegen.

Homai. *V.* Hora. Horamai. Hoggi &c.

HOMERO, homeri, Plural. [Parol. Poet. Lat. Humerus] die Schultern / Achſeln. *V.* Spalla.
¶ portar, ſoſtener sù gli homeri, auf den Schultern / Achſeln tragen.
ſoppor gli homeri al carico, peſo, die Schultern unter die Laſt ſtellen.

Homerále, [Term. Eccleſ.] das Achſel-Tuch / Schulter-Kleid der Prieſter / wann ſie Meß leſen.

† HOMILIA, [Parol. Grec. e Term. Eccleſ.] Predigt der Heil. Vätter. *V.* Sermone.
¶ le homilie di S. Criſoſtomo, die Predigten des Heil. Chriſoſtomi.

HOMOGENEO, [Par. Grec. Term. Filoſ.] an allen auch geringſten Theilen von einerley Matery und Namen. *V.* Similare.
¶ le parti homogenee, gleich-artige Theile.

Honeſto &c. *V.* ſeq.

HONORE, m. [Par. Lat.] Ehr / Ehrerbietung / it. Würde / Ehren-Stelle / it. Jungfrauſchafft / item Ruhm / ehrlicher Name. *V.* Riſpetto. Riputatione.
¶ l'honore di Dio, divino, die Ehre GOttes / die göttliche Ehre.
far honor' ad uno, einem Ehr anthun / erzeigen / einen ehren / verehren / item einem ehrbarlich und rühmlich ſeyn.
far honor' ad uno di qualche coſa, einem mit (in) etwas ehren / Ehre anthun / verehren. V. Honorare.
far l'honor di berretta ad uno, einem den Hut zu Ehren abthun.
ricever', accoglier' uno con honore, eine mit Ehren / ehrlich empfangen / aufnehmen.
farſi honore, ſich Ehr anthun / ſich freygebig ꝛc. erzeigen / ſich einen guten Nahmen machen / ſich ſehen laſſen / ſich wol halten.
robba che ſi fa honore, Waar ſo ſich Ehr anthut / id eſt, ſehr gute Waar / (wir ſagen) Waar die Ihr heiſſet.
render honore, il debito honore, einem ehren / die gebührliche Ehre geben / leiſten.
eſſer' in honore, in Ehren ſeyn.
ufficiale &c. d' honore, Beamter von Ehren / id eſt, der nur den Fürſten ſelbſt bedienet oder der nur den Titul einer Würde trägt. V. Honorario.
camerier, capellano d'honore &c. Kämmerer / Capellan ꝛc. zu Ehren.
dama d' honore, Ehren Dame / Hof-Dame / die der Königin aufwart.
perſona d' honore, eine ehrliche / ehrliebende / redliche Perſon.
queſta coſa non vi farà honore, (di honore) das Ding wird euch ſchlechte Ehre ſeyn.
haver honor di qualche coſa, Ehre von etwas haben / darvon tragen.
tenerſi, recarſi qualche coſa ad honore, ſich etwas vor eine Ehre halten.
guardar' il (eſſer geloſo del) ſuo honore, ſeine Ehre in Acht nehmen / eiferig drüber ſeyn.
perder l'honore, die Ehre / guten Nahmen / it. die Jungfrauſchafft verlieren.
levar, lacerar l'honore ad uno, einem ſeine Ehre / ehrlichen / guten Nahmen benehmen / verletzen.
levar, rapir, torr l'honore ad una, einer die Ehre (Jungfrauſchafft) benehmen.
render, riparar l'honore, einem ſeine Ehre wiedergeben.
* gettarſi l'honor nelle ſcarpette. V. Gettare, (wir ſagen) die Ehre (Jungfrauſchafft) an einen Nagel hencken.
per honore, Ehren halber / aus Ehre.
per voſtro honore, zu eurer Ehre.
ſalvo honore, mit Ehren zu melden.
acquiſtar honori, zu Ehren / Ehrenſtellen und Würden gelangen.
con honore, uſcir di qualche impaccio &c. con honore, mit Ehren aus einem Handel gerathen.

honore grande, poco, groſſe Ehre / wenig / ſchlechte Ehre.

il punto d'honore, die Ehre / die Reputation und der Eifer derſelben.

vi và del mio honore, es ligt meine Ehre dran.

l'honore fugge chi più lo cerca, die Ehre fliehet den jenigen der ſie am meiſten ſuchet. V. Ombra.

Honorando, Adj. Ehren-werth / Ehren-würdig / Ehren-veſt (kan nur in Ehren-Tituln gebraucht werden) *V.* Oſſervandiſſimo.

Honorare, ehren / verehren / Ehre beweiſen.

¶ honorar' uno di qualche coſa, einen mit etwas ehren / verehren. V. Honore.

honora il buono accioche ti honori, e 'l il cattivo a finche non ti dishonori, ehre den Frommen damit er dich auch ehre / und den Gottloſen / damit er dich nicht verunehre.

Honorabile &c. *V.* Honorato. Honorévole.

Honorario, Adj. was aus Ehren geſchicht.

¶ Profeſſor', Predicator' &c. honorario, ein Profeſſor / Prediger ꝛc. ein Ehren-Profeſſor / Ehren-Prediger.

Honorario, Subſt. ein Ehren-Geſchenck / Ehren-Gab / Trinckgeld. *V.* Mancia. Mano. Preſente.

Honorato, geehret / it. ehrbar / ehrlich / Ehren-werth / redlich / item vornehm. *V.* Honorevole. Honeſto.

¶ perſona honorata, eine ehrliche / ehrbare / redliche Perſon.

il luogo &c più honorato, der ehrbarſte / allerehrbarſte / ehrlichſte / vornehmſte Ort ꝛc.

veſtito &c. honorato, ein ehrliches / ehrbares Kleid ꝛc.

Honoratamente, Adv. ehrbarlich / ehrlich / mit Ehren / mit Ruhm.

¶ trattar' uno honoratamente, einen ehrbarlich tractiren.

Honorevole, Contract. Horrevole, Honorabile, Honorifico, Adj. Ehren-werth / Ehr-würdig / ehrlich / ehrbarlich / löblich / rühmlich. *V.* Honorato &c.

¶ perſona &c. honorevole, (honorabile) eine ehrliche / ehrbare Perſon ꝛc.

Honorevolmente, Honorabilmente, Horrevolmente, Honorificamente, Adv. ehrbarlich / ehrlich / mit Ehren und Ruhm / it. herrlich / vortreflich.

Honorevolezza. Horrevolezza, Ehrwürdigkeit.

Honorifico, Honorificamente, Idem *V.* Honorevole &c.

Honorificar' (Iddio) [Par. Scrittur.] GOtt ehren / loben / rühmen / preiſen. *V.* Glorificare.

Honeſto, ehrbar / ehrlich / item redlich / it. keuſch / züchtig / it. mittelmäſſig / gebührlich / in gebührlicher Maſſe.

¶ perſona honeſta, eine ehrliche / ehrbare / redliche / it. keuſche / züchtige Perſon. V. Honorabile, Honorevole. Honorato.

gente honeſta, luogo &c. honeſto, ehrliche / ehrbare / redliche Leute / ein ehrbarer Ort ꝛc.

veſtito &c. honeſto, ein ehrliches Kleid ꝛc.

porzione honeſta, eine ehrliche Portion / id eſt, ziemlicher Gröſſe.

prezzi honeſti, ehrliche Preiſe / id eſt, billige. V. Civile.

di honeſta lunghezza, von ehrlicher / id eſt, mittelmäſſiger Länge. V. Mediocre. Modeſto.

Honeſto, Subſt. die Ehrbarkeit / was ehrlich iſt. *V.* Honeſtà.

¶ amar l'honeſto, die Ehrbarkeit / Zucht lieben.

Honeſtamente, Adv. ehrlich / ehrbarlich / mit Ehren / redlich / it. züchtig.

¶ viver, parlar &c. honeſtamente, ehrlich / ehrbarlich / züchtig leben / reden ꝛc.

sbrigarſi, licentiar' uno honeſtamente, ſich mit Ehren entſchlagen / einē mit Ehren abſchaffen.

Honeſtamente, ziemlich / mittelmäſſig. *V.* Mediocremente.

¶ una città honeſtamente forte, eine ziemlich wolbefeſtigte Stadt.

perſona honeſtamente ricca, letterata &c eine ziemliche reiche / gelehrte Perſō

Honeſtà, Ehrbarkeit / Ehre / it. Zucht / Keuſchheit. *V.* Honore.

¶ honeſtà di vita, coſtumi, atti &c. Idem, Ehrbarkeit des Leibs / der Sitten ꝛc.

ſotto il velo di honeſtà, unter dem Deck-Mantel der Ehrbarkeit.

l'honeſtà d'hoggidì non è altro che un' arte di ſembrar' honeſto, die heutige Ehrbarkeit iſt nichts anders als eine Kunſt ehrbar zu ſcheinen.

donna ſenza honeſtà non fù mai bella, ein Frauenzimmer ohne Zucht und Scham iſt nie ſchön geweſen. V. Vergogna.

honeſtà e gentilezza avanza bellezza Ehrbarkeit und Höflichkeit / übertrifft Schönheit.

perder l'honeſtà, die Ehrbarkeit verlieren. V. Honore.

Honeſtare, Cohoneſtare, Cooneſtare. beehren / id eſt, beſchönen

¶ honeſtar la cagione del ſuo andare &c. &c ſpecioſi preteſti, die Urſach ſeines Wegreiſe ꝛc. mit ſtattlichen Fürwänden beſchönen.

HORA, Ora, Stund / Uhr.

¶ d'hora in hora l'attendiamo &c. wir erwarten ſeiner von einer Stund zur andern.

che hora è? quante hore ſono? wie viel Uhr iſts?

all' una (hora) alle due &c. (hore) um Eins / um Zwey ꝛc. (Uhren.)

queſto horiuolo batte le hore, dieſes Uhrwerck ſchlägt die Stunden.

non erano ancora le quattro (hore) ſuonate, es hatte noch nicht vier geſchlagen.

io hò aſpettato tre hore di horologio, ich habe drey geſchlagener Stunden gewartet.

all' una e mezza, um halber zwey.

non ho pur' un hora di bene, di riposo, contento &c. ich habe nicht eine Stund Ruhe / Freude ꝛc.

non vedo l'hora, che &c ich ſehe nicht wann / biß ꝛc.

non vedo l'hora che vi andiamo, es wird mir Zeit und Stund lang daß wir hingehen ꝛc.

Hora, (hore canoniche,) das Stunden-Gebett / die Gezeiten der Geiſtlichen.

¶ dir le hore, ſeine Gezeiten beten. V. Breviario

Hora, Zeit und Stund ins gemein. *V.* Tempo.

¶ appoſtar &c. l'hora, die Stund beſtellen / die Zeit beſtimmen.

venuta l'hora del deſinare &c. als nun die Eſſen-Zeit ꝛc. kommen ware.

fù 'l hora del pranzo, dell' orazione &c. um Eſſen-Zeit / Gebet-Zeit ꝛc.

l'hora della morte &c. das Sterbſtündlein.

le hore vacanti, die leere / müſſige Stunden / id eſt, Zeiten.

perche venite in queſt' hora? warum kommt ihr um dieſe Zeit?

vennero tutti quanti ad un' hora, es kamen ſchier alle (auf) eine Zeit (zugleich)

da quell' hora che &c. von der Stund (Zeit) an / daß ꝛc.

a qualunque hora (qual' hora) l'huomo s'allontana da Dio, s'accoſta al demonio, in welcher Stund / ſo bald (als) ſich der Menſch von GOtt entfernet / nahet er dem Teuffel.

Hora, a buon' hora, ad hora, früh / bey Zeiten / zu rechter Zeit / it. Conj. vel Adv. exhortandi.

¶ venite &c. a buon' hora, kommt ꝛc. fein früh.

ſia dunque in buon' hora, ſo ſeye es zu guter Stund / id eſt, in GOttes Nahmen.

Hora, ogni hora, tutte le hore, qual' hora che &c. allezeit / daß / ſo oft als ꝛc.

einer Wiſſenſchafft oder in geiſtlichen Sachen haben. V. Sentimento.

guſti carnali, fleiſchliche Lüſte. V. Diletto. Piacere. Voluttà.

guſti mondani, weltliche Ergötzlichkeiten. V. Paſſa-tempi. Spaſſi. Solazzi. Divertimenti.

guſti ſpirituali, divini, geiſtliche Luſt / Freude und Süſſigkeit. V. Conſolatione. Lume. Sentimento. Affetto.

Guſtóſo, Adj. geſchmackhafft / wolgeſchmackt. *V.* Saporito. Delicato.

Guſtoſo, Met. lieblich / annehmlich / anmuthig. *V.* Piacevole. Dilettevole.

¶ cibi &c. guſtoſi, wolgeſchmackte Speiſen. V. Delicato.

racconti, diſcorſi &c. guſtoſi, luſtige / anmuthige Erzehlungen / Diſcurſen ꝛc.

tu ſei guſtoſo, du biſt ein wunderlicher / ſeltzamer Menſch.

Guſtoſamente, Adv. mit Luſt und Freude.

H.

Wir haben zu Anfang bey dem Buchſtaben A, erinnert / daß alle Wörter / welche in A, E, I, O, U, nicht befindlich / in Ha He, Hi, Ho, Hu, zu ſuchen ſeyen; Such derowegen in dieſem Buch nicht v. g. Abile &c. ſondern Habile; nicht v. g. Avere &c. Erba &c. Ipocrita &c. Onore &c. Umile &c. ſondern Havere &c. Herba &c. Hipocrita &c. Honore &c. Dann ob ſchon viel Italiäner / aber faſt noch mehr Ausländer aus gewiſſer Affectation das h. auslaſſen / und mancher hierinnen alle ſeine Elegantz und Zierlichkeit wil ſehen laſſen / ſo thun es doch die beſten Auctores, als der Card. Bentivoglio, P. Pallavicino, und viel dergleichen nicht; wol wiſſende / daß hierdurch der Verſtand mercklich verfinſtert / und denen Ausländern / zumahlen denen wenig Studirten / die Sprach nur ſchwärer gemacht wird; jedoch mag und muß ich leiden daß ein jeglicher ſeine Weiſe behalte / und das h, auslaſſe: zum wenigſten ſchicket ſichs nicht in ein Dictionarium, wie dieſes iſt.

HA.

HABILE, [Par. Lat.] tüchtig / tauglich / geſchickt / bequem / fähig / it. hurtig / gelenckig / behend / wacker ꝛc. *V.* Atto. Sufficiente. Idoneo.

¶ eſſer habile a qualche coſa, zu etwas tüchtig / geſchickt ꝛc. ſeyn.

far, render uno habile, einen geſchickt / bequem / tüchtig machen.

divenir (diventar) habile, geſchickt / fähig werden.

non è habile, er iſt nicht tüchtig / fähig / tuglich.

Habilità, Habitúdine, f. Tüchtigkeit / Fähigkeit / Bequemlichkeit / Geſchicklichkeit / Gelenckigkeit / Erfahrenheit / it. Hurtigkeit.

¶ habilità delle membra &c. Gelenckigkeit der Glieder ꝛc.

Habilitare, tüchtig / geſchickt / bequem machen.

HABITARE, [Par. Lat.] wohnen / inwohnen. *V.* Stare. Dimorare. Stanziare.

¶ habitar' in una caſa, luogo, in einem Haus / an einem Ort wohnen.

dove habita! wo wohnet er!

Habitare, Act. bewohnen.

¶ habitar' una caſa, ein Haus bewohnen.

habitar' i boſchi, in Wäldern wohnen.

Habitábile, Habitevole, wohnbar / bewohnlich.

¶ luogo, caſa &c. habitabile, ein bewohnbarer Ort, Haus / das man bewohnen (da man wohnen) kan.

clima habitabile, bewohnbarer Welt-Strich.

Habitácolo, [Term. Scrittur.] eine Wohnung / Hütte. *V.* Tabernacolo.

Habitante, habitanti, Plur. Einwohner / Inwohner / die Inwohner. *V.* Cittadino.

¶ gli habitanti lo chiamano N. die Inwohner / die ſo daſelbſt wohnen / nennen es N.

vi ſaranno forſe ſette milla habitanti, es möchten etwa 7000. Inwohner da ſeyn.

Habitato, bewohnt.

¶ paeſi, luoghi, caſe &c. habitate, bewohnte Länder / Oerter / Häuſer ꝛc.

Habitato, Subſt. ein bewohnter Ort.

¶ alla fine tornammo ſu 'l habitato, endlich kamen wir wider wo Leute wohneten / auf bewohnte Oerter.

Habitatore, Bewohner / Inwohner.

¶ l'amore mi fece habitatore de' boſchi, die Liebe hat mich zu einem Inwohner der Wälder gemacht.

Habitazione, f. Wohnung / Aufenthalt / Unterſchleiff. *V.* Stanza. Alloggio. Soggiorno.

¶ ecco la mia habitazione, ſiehe / da iſt meine Wohnung.

una bella, amena habitazione, eine ſchöne / luſtige Wohnung.

* Habituro, [Antico] Idem, item Baurn Haus. Paſtor fido.

HABITO, [Par. Lat.] Kleid / Kleidung / Gewand / Habit. *V.* Veſtito. Panni. Ammanto.

¶ habito ſtrano (ſtravagante, bizzarro) ridicolo, foreſtiero, povero, (rozzo) contadino, (ruſtico) monacale (religioſo) &c. ein tolles / närriſches / droſſiges / lächerliches / ſchlechtes / armes / bäuriſches / cloſterliches ꝛc. Kleid oder Kleidung.

in habito lugubre, in Trauer-Kleidung.

in habito da (di) femina &c. ein Weiber- ꝛc. Kleid.

prender l' habito (religioſo) den Geiſtlichen Cloſter-Habit annehmen.

prender habito da villano, ein Bauren-Kleid anlegen. V. Traveſtirſi.

prender, portar l' habito della confraternità della Madonna del Carmine &c. den Habit / id eſt, das Scapulir, der Carmeliter-Brüderſchafft annehmen / tragen.

andar' in habito, [Term. di Cort. di Rom] im Habit gehen / id eſt, wie die Cardinäl in ihrem rechten Ehren-Habit aufziehen.

gli habiti, die Kleider / das Gewand.

habito da duolo (corrotto) da feſta &c. ein Trauer-Feyer- ꝛc. Kleid.

un habito nuovo, ein neu Kleid.

cangiarſi di habiti, die Kleider / Kleidung verändern / ſich anders anlegen / andere Kleidung anlegen.

l'habito non fà il monaco, die Kutte machet den München nicht.

HABITO, Habitudine, [Term. Filoſ.] eine aus offt widerholten Wercken / allgemach angenommene und eingenaturte Gewonheit / Weiſe und Fertigkeit. *V.* Prattica. Habilita Prontezza. Conſuetudine. Deſtrezza.

¶ far, acquiſtar, haver', haver fatto un habito di far qualche coſa, eine gantze Gewonheit oder Weiſe / it. Fertigkeit zu etwas machen / annehmen / bekommen / haben.

un habito di mentire &c. eine Gewonheit zu liegen ꝛc.

haver habitudine a qualche coſa, Idem. V. Habile.

Habituále, Adj. was nur in der gegemachten / innerlichen Gewonheit beſtehet.

¶ una divotione ò altra virtù habituale, eine nunmehr in eine Gewonheit gebrachte Andacht oder andere Tugend.

Habitualmente, Adv. nach der innerlich gemachten Gewonheit.

¶ pregar' Iddio &c. habitualmente, nunmehr aus Gewonheit ꝛc. item der Diſpoſition nach jederzeit beten.

Habituare, Habituarſi, allgemach zu etwas gewöhnen / eine Gewohnheit und Fertigkeit in etwas bekommen / it. ſich geſchickt / fähig / tüchtig machen ꝛc.

¶ habituarſi in un vitio, in una virtù, aus einem Laſter oder Tugend eine Gewonheit machen.

Habituato, gewöhnet.

¶ eſſer habituato nel vitio, in dem Laſter erſtarret ſeyn / ſich nunmehr gantz daran gewehnet haben.

HACCA, der Buchſtabe h.

HAGA, l'Haga, Nom. Propr. der Haag / des Graven-Haage in Holland.

¶ la Corte di S. Altezza, il Prencipe di Oranges, al preſente Guilielmo II. Rè della Grand Bretagna è alla Haga, der Hof Ihrer Hochheit des Printzen von Orangien / jetzund Wilhelm des zweyten / Königs in Engelland / iſt im Haage.

HAIDUCO, ein Hayduck.

† **HALITO**, Alito, Odem / Athem. *V.* Fiato. Spirito. Reſpiro.

¶ far buon' halito, einen guten wolriechenden Odem oder Mund bekommen. V. Bocca.

haver l'halito puzzolente, einen ſtinckenden Odem haben.

fin' all' ultimo halito, bis auf den letzten Odem.

* coſtui rubberia coll' halito, dieſer Kerl würde mit dem Odem ſtehlen / id eſt, er iſt ein Ertzdieb.

Halitare, Alitare, odemen / Odem oder Athem holen / hauchen. *V.* Reſpirare. Spirare.

¶ halitar ad uno nel viſo, einem ins Geſicht hauchen. V. Soffiare.

† **HALLUCINARE**, Hallucinarſi, [Par. Lat.] nicht recht ſehen / Schnee- oder Liecht-blind werden / Met. irren / fehlen / ſich verſtoſſen. *V.* Ingannarſi. Errare.

HAMO, [Par. Lat.] ein Angel / Fiſch-Angel. *V.* Eſca.

¶ peſcar coll' hamo, mit dem Angel fiſchen.

Hamato, Hamuto, Adj. geangelt / was einen Angel hat. *V.* Uncinato.

HARLECHINO, Gall. Harlequin, ein Schalcksnarr in einem Italiäniſchen oder Frantzöſiſchen Poſſen-Spiel. *V.* Pantalone. Zanni.

¶ far l'harlechino, einen PoſſenSpieler agiren.

HARMONIA, [Par. Grec.] liebliche Zuſammenſtimmung / Met. eine Gleichförmigkeit / Einigkeit. *V.* Simfonia. Concerto.

¶ una grata harmonia, eine annehmliche Zuſammenſtimmung.

l'harmonia Evangelica, die zuſammentreffende Evangeliſche Hiſtorien.

l'harmonia di pareri, Ubereinſtimmung der Meinungen.

l'harmonia delle lingue, Ubereinkunfft der Sprachen.

vi è buoniſſima harmonia trà Prencipi Chriſtiani, es iſt eine ſehr gute Verſtändniß zwiſchen den Chriſtlichen Potentaten.

Harmonióſo, Adj. lieblich zuſammenſtimmend / wollautend.

¶ tuoni harmonioſi, wollautende / zuſammenſtimmende Muſicken.

Harmonizzare, lieblich zuſammenſtimmen. *V.* Concertare.

HARPA, Arpa, eine Harffe. *V.* Salterio.

¶ ſuonar dell' harpa, auf der Harffe ſchlagen / ſpielen / Met. ſtehlen.

Harpeggiare, Idem. it. Met. auf einem Inſtrument ſpielen ſo mit den Fingern oder Nägeln muß geſchlagen werden.

¶ harpeggiar la chitarra &c. auf der Cythar oder Kythar ſchlagen.

egli sà artiſtamente harpeggiar il liuto, er kan vortrefflich auf der Lauten ſchlagen. V. Suonare. Taſteggiare. Pizzicare.

Harpicordo, ein Inſtrument / Spinett. *V.* Cembalo. Clavicembalo.

Harpiſta, ein Harffenſchlager / Spieler / Harffeniſt.

HARPIA, Arpia, ein gefabelter hungeriger und ſchnöder Raub-Vogel bey dem Virgilio. Æneid. lib. 3.

¶ affamate harpie, hungerige Vögel / id eſt, Met. Nahrungs-Diebe und grauſame Geitzhälſe.

† **HARPIONE**, Harpagone, m. ein Hacken / Krampen / Schiff-Hacken. *V.* Arpione. Granchio.

HASTA, Spieß / it. die Stange / die Handheb oder Scheide eines jeden langen Gewehrs / als einer Hellebarte ꝛc. *V.* Lancia. Spiedo. Spiedone.

¶ l'haſta (l'haſtile) dell' alabarda &c. die Stange einer Hellebarte ꝛc.

arme in (di) haſta, Stangen-Gewehr / lang-Gewehr. V. Arme.

Haſtáta, ein Stoß mit einem Spieß oder einer Stangen.

Haſtato, mit einem Spieß oder Stange bewaffnet.

HAVERE, [Lat. Habere, Verb. Irreg. II. Conjug. Inflex. V. Gram. Cong. pag. 101.] haben / item beſitzen / it. halten / behalten / it. erlangen / bekommen. *V.* Tenere. Poſſedere.

Nota: Dieſes Verbum iſt ſehr Phraſis-reich / gleich wie Andare, Fare, Stare &c. dieweil viel Verba (welche die Italiäner nicht haben) mit demſelbigen und einem Subſt. müſſen umſchrieben werden; allhier haſt du die vornehmſten ohne ſonderliche Ordnung / dann eine Unordnung iſt auch zu Zeiten eine Ordnung; die übrigen findeſt du alle bey ihren Vocabulis.

¶ haver qualche coſa, etwas haben / it. etwas von Natur ihm angebohren haben.

chi non hà non sà, wer nichts hat / der weiß auch nichts; id eſt, deſſen Gelehrtheit wird nicht geachtet.

* io t'hò, ich habe dich / id eſt, verſtehe / begreiffe dich gar wol.

haver' il modo di ſpendere, il commodo, il deſtro, l'agio, il tempo &c. da qualche coſa, die Mittel / die Gelegenheit / die Zeit und Bequemlichkeit zu etwas haben.

chi non hà niente, niente perde, wer nichts hat/ der verliert auch nichts.

chi havesse quello che non hà, farebbe quello che non fà, wann einer hätte was er nicht hat/ ſo thäte er was er nicht thut.

chi hà delle legna, può fàr delle ſcheggie, wer Holtz hat/ der kan Spän machen (wir ſagen) wer Geld hat/ kan Kirmeſſen kauffen.

chi più hà, più brama di havere, je mehr man hat/ je mehr man haben wil.

chi molto hà, molto gli manca, wer viel hat/ dem fehlet viel.

chi non hà non dà, wer nichts hat/ der gibt nicht/ non habes, non dabis; (wir ſagen) wo nichts iſt/ hat der Kayſer ſein Recht verloren.

haver bel tempo, gute Täge haben.

haver l' ardire, das Hertz haben/ dörffen.

haver riguardo, mente, cura &c. a qualche coſa, Abſehen/ ſeine Gedancken/ Sorge ꝛc. auf etwas haben.

haver patienza, Gedult haben.

haver male (qualche male) al braccio &c. etwas Ubels am Arm ꝛc. haben.

haver guſto di qualche coſa, Luſt zu oder in etwas haben/ empfinden.

haver qualche coſa da uno, etwas von einem haben/ id eſt, gehört/ gelernt haben ꝛc.

donde hai tu queſto? von wem haſt du das? (gehört/ gelernet ꝛc.)

haver grand' intrinſichezza, familiarità &c. con uno, groſſe/ innerliche Freundſchafft oder Gemeinſchafft ꝛc. mit einem haben.

haver' in uſo, im Brauch haben.

haver faſtidioſi penſieri, überläſtige/ ſchwere Gedancken haben.

haver principio, fine &c. einen Anfang/ End ꝛc. haben.

haver cera da galanthuomo &c. das Anſehen eines wackern Kerls ꝛc. haben.

haver ſpirito, coraggio &c. Geiſt/ Hertz/ Muth ꝛc. haben.

haver torto, ragione, unrecht/ recht haben.

haver' un dono particolare da Dio, eine ſonderliche Gabe von GOtt haben.

il più galant huomo che habbia queſta città, der allerwackerſte Menſch den dieſe Stadt haben mag.

haver vergogna, ſich ſchämen. V. Vergognarſi.

haver paura di uno, ſich vor einem förchten.

haver fame, ſete, freddo, caldo &c. Hunger/ Durſt haben/ einem hungern/ dürſten/ frieren/ warm ſeyn ꝛc.

haver compaſſione di uno, Mitleiden mit einem haben.

haver molti cani, cavalli, uccelli, viel Hunde/ Pferde/ Vögel haben/halten.

haver molti anni, viel Jahr haben/ id eſt, alt ſeyn.

quanti anni havete? wie alt ſeyd ihr?

haver molte lingue, viel Sprachen haben/ id eſt, reden. V. Poſſedere.

haver molte arti, molte ſcienze, viel Künſt oder Wiſſenſchafft haben/ id eſt, können/ verſtehen. V. Sapere.

haverla con uno, mit einem Händel haben.

con chi l' haveſte? mit wem habt ihr's gehabt?

haver caro (a grado, a caro) gern haben.

haver per bene, vor gut/ vor rathſam halten.

haver per male (a ſdegno) vor übel haben/ halten.

haver qualche coſa a noia, a ſchifo, einen etwas verdrieſſen/ einem ob etwas eckeln/ grauſen.

haver' in odio, haſſen.

tutto ciò che mi trovo havere, alles was ich habe. V. Trovare.

haver' a mano qualche coſa o perſona, etwas/ oder einen zur Hand haben.

che coſa havete? was habt ihr? was (wie) iſt euch?

che habbiamo? was haben wir? was giebts da?

haver' uno per galant' huomo, einen vor einen ehrlichen Kerl halten.

haver qualche coſa per difficile, etwas vor ſchwer halten.

io l' ho per difficile, es wird ſchwerlich ſeyn können.

haver' uno per niente, einen für nichts halten. V. Tenere.

habbiti il reſto, behalte das Ubrige nur für dich.

egli haverà queſta carica, er wird dieſes Amt haben/ id eſt, bekommen/ erlangen.

i noſtri hebbero la vittoria, die Unſere haben die Victori erhalten/ erobert. V. Ottenere. Riportare.

egli hebbe un fendente ſulla teſta, hebbe buone baſtonate, (ne hebbe tante) er hat einen Hieb über den Kopff/ gute/ dichte Stöſſe ꝛc. bekommen.

hebbe da eſſa tre figliuoli, er hat aus ihr drey Kinder bekommen/ id eſt, gezeuget.

gli altri hebbero la teſta tagliata, den andern hat man den Kopff herunter geſchlagen.

havuto che haverò le mie lettere, wann ich meine Briefe werde empfangen/ bekommen/ erhalten haben.

Havere, mit da, it. mit che und einem Infinit. *V.* Gram. Ornat. p. 105. it. *V.* Da.

¶ haver da vivere, da mangiare &c. zuleben/ zu eſſen haben.

non ho da pagare &c. ich habe nicht zu zahlen ꝛc.

non haver che fare, nichts zu thun haben.

queſto non ha che fare con quell' altro, das hat mit jenem nichts zu thun/ id eſt, iſt weit von ihm unterſchieden.

haver da fare, zu thun haben/ it. Beſchwerniß haben.

haver da (a) far con uno, mit einem zu thun/ Handel ꝛc. mit einem haben.

haver da pagare, a dar' ad uno, einem zu zahlen haben/ id eſt, ſchuldig ſeyn/ einem ſollen (geben.)

haver da fare qualche coſa, etwas thun müſſen.

io non metto capello a tavola per non haver' a cavarlo ad ogni tratto, ich ſetze keinen Hut om Tiſch auf/ damit ich ihn nicht alle Augenblick abziehen müſſe.

haver' ad havere da uno, von einem haben ſollen.

haver' a oder da morire, ſterben ſollen/ it. müſſen.

chi ha da havere? wer ſoll haben?

chi ha da dare? wer ſoll geben?

hebbi ad affogar nel fumo, hebbi a morire, a romper' il collo &c. ich wäre ſchier erſtickt/ geſtorben/ hätte ſchier den Hals zerbrochen/ es hat wenig gefehlt daß ich nicht ꝛc. V. Gram. Ornat. p. 102. V. Poco.

hebbi a parlar', a trovarmi &c. con queſto Cavalliere, ich habe Anlaß/ Gelegenheit ꝛc. gehabt mit dieſem Cavalier zu ſprechen/ in ſeiner Geſellſchafft zu ſeyn.

Havere, mit del und einem Subſt. *V.* Gram. Ornat. p. 28. *V.* Tenere.

¶ haver del ſoldato, del galant huomo, del furbo &c. er hat was von einem guten Soldaten/ id eſt, er iſt ein ziemlich guter Soldat/ ehrlicher Kerl/ ein Schalck ꝛc.

queſto vino ha del piccante, dolce &c. dieſer Wein iſt ziemlich räß/ ſüß ꝛc.

queſta coſa ha del mirabile, miracoloſo, credibile &c. dieſes iſt wunderlich/ wunderbarlich/ glaublich ꝛc.

egli hà un poco del furbo &c. er iſt ein wenig ſchelmiſch ꝛc. V. Sapere. Pizzicare. Dare. Colpire.

Havere, Hà, [Verb. Imperſ.] es hat/ es gibt/ it. man hat. Phraſ. Gall. il y a. *V.* Eſſere, ci è, ci ſono &c. ſo beſſer.

¶ hà buon vino in queſta città, es hat/ es giebt guten Wein in dieſer Stadt.

non vi hà nè vigne nè campi, es hat/ es giebt daſelbſt weder Wein-Gärten noch Aecker.

da Italia ſi ha che &c. aus Italien hat man/ daß ꝛc.

Havere, iſt auch ein Verb. Auxiliare oder Gehülffs-Verbum, und hilfft zur Formirung der Tempor. Compoſit. in den Verbis Activis, wie du gelehrt biſt worden in der Gram. Cong.

Cong. pag. 92. n. 60. it. pag. 114. in der Tabell.

¶ haver detto, geſagt haben.

haver dato parola ad uno, einem das Wort gegeben haben.

Havere, Subſt. haveri, Plur. Haab/ Haab-und Güter/ Vermögen. *V.* Soſtanza. Capitale. Beni.

¶ impegnò tutti li ſuoi haveri, er hat all ſein Haab und Gut verpfändet.

Havuto, Part. gehabt.

† HAZIENDA, [Par. Spagn.] Haab und Gut/ it. Schatz/ Schatz-Kammer. *V.* Fiſco.

¶ la hazienda regia, der Königliche Schatz/ Schatz-Kammer oder Caſſa. V. Teſoro. Finanze.

Nota: etliche wenige Wort ſo in H nicht befindlich/ ſuche in A, E, L O, U, als Hariolo, Heremita &c. ſuche Ariolo, Eremita &c.

HE.

HEBREO, Ebréo, Subſt. ein Hebräer/ein Jud/ it. Adj. hebräiſch *V.* Giudeo.

¶ negotiar con gli Hebrei, mit den Juden handeln.

° portar la veſte &c. ad Hebræos fratres, das Kleid ꝛc. zun Juden tragen/ id eſt, bey ihnen verpfänden oder verkauffen.

Hebreo, Met. ein Jud/ id eſt, ein Wucherer ꝛc.

¶ egli è un franco hebreo, er iſt ein rechter Jud.

haver da fare con hebrei, mit Juden ꝛc. zu thun haben.

Hebráico, Ebraico, Hebréo, Adj. hebreiſch/ Jüdiſch.

¶ la lingua Hebraica, Hebrea, die Hebräiſche/ Jüdiſche oder heilige Sprache. V. Santo.

Hebraiſmo, Ebraiſmo, Subſt. eine hebräiſche Red oder Mund-Art.

¶ ſapere, ſpiegar gli hebraiſmi della ſanta Scrittura, die Hebräiſche Red-Arten von der Heiligen Schrifft wiſſen/ erklären ꝛc.

Hebraizzare, viel auf hebräiſch oder Jüdiſch reden oder thun. *V.* Giudaizzare.

HECATOMBE, Hecatomba, f. [Par. Grec.] ein Opffer von hundert Viehe; bey den Heyden zu Zeiten gewöhnlich.

HELENIO, [Par. Lat.] Alant-Wurtz. *V.* Enola.

HELIOTROPIA, [Par. Grec.] Sonnenwendel (eine Blum) *V.* Giraſole.

† HELLEBORO, Elleboro, [Par. Lat.] Nießwurtz.

HELLERA, Lat. Hedera, Ephen.

¶ foglie di hellera, Epheu-Blätter.

hellera ſpinoſa, Stech-Palmen.

† HELVEZIA, [Par. Lat.] die Schweitz/ Schweitzerland. *V.* Suizzero.

Helvetio, [Par. Poet.] Schweitzer. *V.* Ibid.

† HEMATITE, m. ein Hematit-Stein.

† HEMICRANIA, Emicrania Emigrania, [Par. Grec. e Term. Med.] ein ſtarckes Hauptwehe an einer Seiten. *V.* Teſta. Dolore.

HEMISFERO, Emisfero, Emiſpero, Hemiſperio, [Par. Grec. e Ter. m Aſtr.] Halb-Kugel/ id eſt, die halbe Erd-Kugel/ ſo weit wir Himmel und Erden ſehen/ it. ſonſt eine halbe Kugel.

Hemisferico, Adj. halb Kugel-rund.

† HEMORROIDE, Hemorroidi, Emorroidi, [Par. Grec. e Term. Med.] die Blut-Aderen/ Gold-Aderen.

Hemorroidále, Adj. zu ſolchen Adern gehörig.

¶ vene hemorroidali, Gold-Adern/ Blut-Adern.

ſangue hemorroidale, das dicke/ melancholiſche Geblüt aus den Gold-Adern.

Hemorrágia, Blutfluß. *V.* Fluſſo. Sangve.

¶ hemorragia del naſo, ſtarcks Naſen-Bluten.

Hemorroiſſa, das mit dem Blutfluß behafft glaubige Weiblein im Evangelio/ Matth. 9. 20.

† HEPATARIA, [Par. Lat.] Leber-Kraut.

Hepatico, Epatico, Adj. was zur Leber gehört.

HERBA, [Par. Lat.] Kraut/ it. Gras/ Weide/ Futterung/ Gewächs/ Gemüs.

¶ herbe odoriſere, buone, freſche, ſalutiſere, medicinali, wolriechende/ gute/ friſche/ heilſame/ geſunde ꝛc. Kräuter. V. Semplici.

herbe cattive, triſte, böſe Kräuter/ Unkraut. V. Zizzania. Herbaccia.

quest. non è herba dal tuo horto, das iſt kein Kraut aus deinem Garten/ id eſt, das haſt du nicht gemacht oder erdacht/ (die Lat. ſagen: Non venit ex horto floſculus iſte tuo.)

herba-gatta, Katzen-Kraut. V. Gattaria.

herba lanaria, Wull-Kraut.

herba ſantamaria, Heidniſch Wund-Kraut.

herba-latte, Wolffs-Milch.

far faſcio d' ogni herba. V. Faſcio.

mangiarſi la raccolta in herba, ſeine Erndte/ ſein Korn ꝛc. auffreſſen wann es noch grün iſt/ id eſt, ſein Glück nicht wiſſen abzuwarten.

herbe da mangiare, da inſalate &c. Eß-Koch-Salat Kräuter.

herbe da bagno &c. Bad-ꝛc. Kräuter/ Laugen-Kräuter.

herba da buoi, Aron-Wurtzel/ Met. ein Milchmaul/ Gelbſchnabel.

aſſentarſi, riposarſi, diſtenderſi &c. ſull' herba, ſich auf das Kraut/ id eſt, aufs Gras/ aufs Grüne niederſetzen/ ruhen/ niederlegen ꝛc.

non vi è herba per il beſtiame, es iſt kein Gras/ keine Weide oder Futterung vorhanden für das Vieh.

torta, mineſtra &c. di herbe, Kräuter-Torte/ Kräuter-Suppe ꝛc. Gall. potage de ſanté.

piazza dell' herbe, Kräuter-Marckt/ Grün-Marckt/ Gemüs-Marckt.

Herbáccia, Vitup. ein unnützes Kraut/ Unkraut.

Herbáceo, Herbale, Adj. kräuterächtig/ graſigt/ kräuteriſch.

Herbaggio, herbaggi, Plur. allerley Kräuter/ Kräuterey.

¶ tante ſorti di herbaggi, ſo vielerley Kräuter.

Herbáio, ein Kräuter-Garten/ Mus-Garten/ was voll Kräuter wächſt. *V.* Horto.

Herbaiuólo-a, ein Kräuter-Verkauffer-in. *V.* Herbolaio.

Herbaría, Idem, it. Kräuter-Stube/ Kräuter-Kammer/ it. Zauberey ꝛc durch Kräuter.

Herbário, ein Kräuter-Buch.

Herbetta, Herbiccina, Herbicciuóla, Herbuccia, Dim. Kräutlein/ kleines Kräutlein/ zumahlen zum Kochen.

¶ una ſpalla di vitella di latte, tramezzato con un pieno di herbuccie e ſpeciarie, eine Kälber-Bruſt gebraten/ mit einer Fülle von guten Kräuterlein und Gewürtz ꝛc.

Herbette, Plur. Mangold/ Bieſen. *V.* Bieta.

Herbeggiare, zum Kraut werden/ aufwachſen it. grün werden/ mit Gras bewachſen ꝛc. [Term. Med.] Kräuter ſuchen gehen/ kräuterlen.

¶ adeſſo cominciano ad herbeggiar i prati, die Wieſen fangen jetzund an zu grünen ꝛc. V. Verdeggiare.
andar herbeggiando, Herbatum gehen.

Herbiſta, Herboriſta, ein Kräuter-Kenner / Kräuter-Kündiger / der ſich auf allerley Kräuter verſtehet / ein Botanicus. *V.* Botanico. Simpliciſta.

Herbolaio. *V.* Herbaiuólo.

Herbolata, Kräuter-Torte oder Suppe.

Herbóſo, Adj. grün / mit Kräutern bewachſen / voller Kraut und Gras / krautig / graſigt.

HEREDE, [Par. Lat.] Erb / Erbgenam / it. Kind.

¶ far, laſciar', inſtituir', nominar', dichiarar' uno herede del ſuo, einen von dem Seinigen zum Erben machen / einſtellen / einſetzen / nennen / ernennen.
herede univerſale, Haupt-Erb.
divenir, rimaner, eſſer herede di uno, eines ſein Erb werden / einen erben.
morirſi ſenza heredi, ohne Erben / Erb- oder Kinder-los ſterben / keine Erben hinterlaſſen.
vero, dritto, legitimo herede, der rechte / wahre / rechtmäſſige Erb.
coherede, Mit-Erb. V. Ibid.

Heredità, Hereditaggio, [Contract. & Poet.] Retaggio, Erbſchafft / ein Erb / Erbgut / Erbtheil.

¶ heredità paterna, materna, vätterliches / mütterliches ꝛc. Erbe oder Erb-Gut.
egli acquiſtò (in lui cadde, gli toccò in ſorte) un' ampia heredità, ihm iſt ein ſtattliches Erb angefallen / zugefallen.
entrar l'heredità, das Erb / die Erbſchafft antretten / adire hæreditatem.
accettar, rifiutar l' heredità, die Erbſchafft annehmen / abſchlagen.
heredità inſtituita per teſtamento, ein eingeſetzte Erbſchafft.

Hereditare, Heredare, erben / durch Erbſchafft bekommen / ererben.

¶ hereditar' ampie facoltà, ſtattliche Güter erben / ererben.

Hereditário, Adj. erblich / angeerbt.

¶ paeſi, beni &c. hereditarii, Erb-Länder / Erb-Güter.
gli ſtati hereditarii di S. M. dell'Imperadore, Ihro Kayſerl. Mayeſtät Erb-Länder.
regno hereditario, erbliches Reich.
vizio, male hereditario, ein angeerbtes Laſter / angeerbte Kranckheit.

Heremo, Heremita &c. *V.* Eremo &c.

HERESIA, [Par Græc. Lat.] Ketzerey / falſche Lehr in Religions-Sachen. *V.* Dottrina. Dogma.

¶ infetto, ſoſpetto di hereſia, angeſteckt / verdacht in Ketzerey.
ſeminar' ſparger' hereſie, Ketzereyen ausſtreuen.
eſtirpar l' hereſie, die Ketzerey ausrotten.

Hereſiárca, ein Ertz-Ketzer / Ketzermeiſter.

Herético, Adj. ketzeriſch / uncatholiſch / it. Subſt. ein Ketzer.

¶ heretica pravità, die ketzeriſche Verkehrtheit / Bosheit.
libro heretico, ketzeriſch Buch / ein Ketzer Buch.
opinione &c. heretica, ketzeriſcher Wahn / Meinung ꝛc.
paeſi heretici, ketzeriſche / uncatholiſche Länder.
diſputar &c. contro gli heretici, wider die Ketzer diſputiren.
un heretico marcio, ein fauler / id eſt, gar grober Ketzer.

Hereticamente, Adv. auf ketzeriſch / nach der Ketzer Weiſe.

HERMAFRODITO, [Parol. Grec.] ein Zwitter / der Mann und Weib zugleich iſt.

HERMELLINO, Armellino, ein Armellin / (köſtliches Peltzwerck.) *V.* Armellino.

HERMODATTILO, Feld-Zwibel / Kolbwurtz.

† HERNIA, [Par. Grec.] ein Bruch / Hoden-Bruch. *V.* Rottura.

Hernióſo, Adj. der einen Bruch / Hoden Bruch hat / gebrochen.

HEROE, [Lat. Heros] ein Held. *V.* Campione. Guerriero.

¶ combatter, ſuperarſi &c. da heroe, als ein Held ſtreiten / ſich als ein Held überwinden.

Heroina, Heroeſſa, eine Heldin.

Heróico, Adj. heroiſch / heldiſch.

¶ un attione heroica, eine Helden That.
virtù heroica, in grado heroico, eine Helden Tugend. V. Eccellente.
carme, poema heroico, ein Helden-Gedicht.
verſo heroico, Helden Vers / id eſt, ein Hexametrum.
ſtile heroico, Helden-Schreib-Art / mit welchen die Helden Thaten beſchrieben werden.
prodezze, impreſe heroiche, Helden-Thaten / heroiſche Thaten.
eſſercitar le virtù in grado heroico, die Tugenden in einem heroiſchen / id eſt, höchſten Grad verüben.

Heroicamente, Adv. heroiſcher weis / wie ein Held / heldiſch / tapffer. *V.* Bravamente. Generoſamente.

¶ vincerſi, ſuperarſi heroicamente, ſich heroiſch / tapffer überwinden.

† HESITARE, [Parol. Lat.] zweiffeln wancken / anſtehen / ſtecken bleiben. *V.* Dubitare. Dubio.

¶ heſitar nella predica, orazione &c. in der Predigt / Rede ſtecken bleiben. V. Secco. Guaſtarſi.
heſitar nella fede, im Glauben wancken / zweiffeln.
domandi, però ſenza heſitare nella fede, perche chi heſita è ſimile al fiotto del mare &c. er beachre aber im Glauben nicht zweifflend oder wanckend / dann der da zweiffelt oder wancket / der iſt gleich den Meerwellen ꝛc. Jac. 1. 16.
heſitar nella favella, colla lingua, mit der Zung anſtoſſen / ſtotteren / ſtamlen / gatzen. V. Balbutire. Tartagliare.
heſitar di far qualche coſa, noch anſtehen ob man etwas thun wolle oder nicht.

Heſitanza, Heſitazióne, f. Zweiffel / Anſtand / Steckung / it. Stamlung / Stotterung.

[HETEROCLITO, Adj. [Par. Grec.] unregulrichtig / Met. ſeltzam. *V.* Bizzarro.

¶ un nome heteroclito, ein Nomen ſo ein ander Geſchlecht und Endigung in Plurali haben kan; wie da bey den Toſcanern eine Anzahl deren ſeynd: als Sing. il muro, die Maur / Plural. le mura, die Mauren. V. Gramm.
un cervello heteroclito, un humor heteroclito, ein ſeltzamer / wunderlicher Kopff. V. Biſbetico. Stravagante.

HI.

HIDRA, eine Waſſer-Schlang / it. eine vielköpffigte Schlang.

¶ un popolo ſollevato è come una hidra, cioè una beſtia di molte teſte, der empörte Pöbel iſt wie ein vielkopffiates Thier.

HIDROGRAFIA, [Par. Grec.] See- oder Meer-Beſchreibung und Abmeſſung.

Hidrográfico, (carta hidrografica,) See-Carte.

Hidrografo, ein See-Kartenſteller.

HIDROMANTE, ein Zauberer aus dem Waſſer.

Hidromanzia, Waſſer Zauberey.

HIDROPICO, Adj. & Subſt. waſſerſüchtig.

¶ eſſer hidropico, die Waſſerſucht haben / Met. Geld begierig ſeyn.

Hidropiſia, Waſſerſucht.

HIEMALE, Adj. winterig / winteriſch.

¶ tempo hiemale, Winter-Zeit. V. Inverno. Brumale.

HIERARCA, Gerarca, [Parol. Græc.] ein heiliger Vorſteher / Lat. Antiſtes ſacrorum; *V.* Veſcovo. Arciveſcovo.

¶ il ſupremo Hierarca, der Obriſte Biſchoff / id eſt, der Pabſt.

Hierarchico, Gerarchico, Adj. was zum geiſtlichen Vorſteher-Amt gehört.

¶ poteſtà hierarchica, geiſtliche Gewalt.

Hierarchia, Gerarchia, obriſte / geiſtliche Gewalt / das obriſte Kirchen-Regiment.

¶ hierarchia celeſte, die himmliſche Bedienung der Engel-Chöre.

hierarchia Eccleſiaſtica, kirchliche Bedienung der Biſchöffe ꝛc.

HIERI, Adv. [Par. Lat. Heri,] geſtern.

¶ pur' hieri, noch geſtern /

hieri l' altro, (l' altro hieri) avanti hieri, vorgeſtern / ehegeſtern.

hier mattina, hier ſera, hieri notte, geſtern Morgen / geſtern Abend / geſtern Nacht.

d' hieri, geſterig.

il vino d' hieri era migliore, der geſterige Wein war beſſer.

† HIEROGLIFICO, Subſt. [Par. Græc.] heimliche Bildniß-Schrifft / Sinnbild / it. Adj. was mit Sinnbildern angedeutet wird / wie bey den Egyptern.

¶ ſegni, note, figure hieroglifiche, Sinnbilderiſche Zeichen und Figuren.

HIERUSALEMME, Geruſalemme; die Stadt Jeruſalem.

¶ far' un pellerinaggio fin a Hieruſalemme, ein Pilgerfahrt nach Jeruſalem thun.

le figliuole di Hieruſalemme, die Töchter von Jeruſalem Met. die frommen Seelen.

la Hieruſalemme celeſte, novella, das himmliſche / neue Jeruſalem.

Hieroſolimitano, Adj. von Jeruſalem.

¶ il popolo hieroſolimitano, das Volck von Jeruſalem.

l' eccidio hieroſolimitano, die Zerſtörung Jeruſalem.

† HILARE, Adj. [Parol. Lat.] fröhlich / freudig. *V.* Allegro. Giocoſo. Feſtante, ſo beſſer.

¶ una faccia hilare e brioſa, ein fröliches / und munteres Geſicht.

Hilarità, Frölichkeit / Freudigkeit. *V.* Allegrezza. Gioia, ſo beſſer.

HIMENEO, [Par. Grec.] Braut-Lied / Hochzeit Geſang. *V.* Epitalamio.

¶ cantar l' himeneo alli nuovi ſpoſi, den neu vermählten das Hochzeit-Lied ſingen oder machen. V. Cantico. Nozze.

il ſanto himeneo, Met. die heilige Ehe / das heilige Eheband.

† HINNO, [Grec. Hymnus e Term. Eccleſ.] ein Lobgeſang GOttes. Cantico. Salmo.

¶ cantar' un hinno, ein Lobgeſang ſingen.

gli ſagri hinni di Davidde, die heilige Lobgeſänge Davids.

le mie labbra Ti canteranno un hinno. meine Lippen werden Dir ein Lobgeſang ſingen.

† HIPERBOLE, [Par. Grec. e Term. Retor.] eine überſetzte Rede / eine Aufſchneidung / Vergröſſerung. *V.* Gram. Ornat. pag. 168. *V.* Eſſaggeratione.

¶ parlar per hiperbole, far hiperboli, aufſchneiden / über die Warheit reden und dannoch nicht liegen. V. Hiperboleggiare.

Hiperbolico, Adj. was überſetzt iſt in der Rede.

Hiperbolicamente, Adv. überſetzter und aufſchneideriſcher weis.

Hiperboleggiare, Hiperbolizzare, die Rede überſetzen / etwas darzu ſetzen / aufſchneiden / die Sache gröſſer machen als ſie iſt. *V.* Eſſaggerare &c.

HIPERDULIA, [Par. Græc. Term. della Chieſa Romana] eine Ehre ſo der Jungfrau Mariä / als der gröſſeſten Heiligin gebühret.

HIPERICO, Hipericóne, m. St Johannis Kraut.

¶ l' oglio di hiperico ſerve contro le ferite quotidiane. das Johannes Oel dienet zu allerhand tägliche Wunden.

† HIPOCONDRIA, [Parol. Grec. e Term. Anat. die Weiche der Seiten unter den Rippen / die Lancken / Flancken / Lenden. *V.* Fianco.

¶ male delle hipocondria. Seiten-Lenden-Kranckheit / it. Melancholey hieraus entſtehend.

Hipocondriaco. Adj. mal hipocondriaco, Idem.

¶ melancolia hipocondriaca, Idem.

Hipocondriaco, Subſt. der mit der Seiten oder Lenden-Kranckheit und hieraus entſtehender Melancholey behafftet iſt.

HIPOCRISI, Hipocriſia, Subſt. [Par. Grec.] Gleiſnerey / Heucheley / Scheinheiligkeit. *V.* Santo. Santone. Bigotteria. Affettatione.

† Hipocrita, ein Heuchler / Scheinheiliger / Gleißner. *V.* Bigozzo. Collo. Torto.

¶ far l' hipocrita, einen Gleißner / Heuchler abgeben / heuchlen.

Hipocritóne, Magn. ein groſſer Heuchler oder Gleißner.

Hipocritico, Adj. gleißneriſch / heucheliſch.

¶ atti hipocritici, ſembianze hipocritiche, gleißneriſche Geberden.

Hipocriticamente, Adv. auf gleißneriſch / heuchleriſch.

HIPOTECA, [Parol. Grec. e Term. legal.] Unterpfand (ſonderlich an ligenden Gütern. *V.* Pegno.

Hipotecare, verpfänden / zum Unterpfand geben.

Hipotecario, dem ein Gut zum Unterpfand gegeben worden.

Hirondine. *V.* Rondine &c.

HIRSUTO, Hirto, Hiſpido, Adj. [Par. Lat. e Poet.] haarig / zottig / borſtig / rauh / rauh haarig / ſtrobelicht / ſtraubicht. *V.* Hiſpido. Peloſo. Ruvido.

Hirſutezza, Zottigkeit.

† HIPOTESE, [Parol. Grec. e Term. Log.] ein abſonderlicher Satz / Grund-Satz.

¶ parlar' in hipoteſe, von einem abſonderlichen Zufall reden.

HISOPO, Iſop / Cloſter-Iſopp.

HISTORIA, Storia, [Par. Lat.] Hiſtori / alte Geſchichte / Begebniß / Erzehlung.

¶ l' hiſtoria univerſale, die allgemeinen Geſchichten.

ſaper l' hiſtoria, die Hiſtorien geleſen haben.

l' Hiſtoria ſacra, biblica, die heilige Hiſtori / id eſt, Bibliſche Hiſtorien.

l' hiſtoria eccleſiaſtica, die Kirchen Hiſtory.

l' hiſtoria profana, die weltliche Hiſtory.

legger le hiſtorie, Profeſſor ſeyn in den Hiſtorien.

Lettore, Profeſſore dell' hiſtorie, Profeſſor in den Hiſtorien.

raccontar, ſcriver l' hiſtoria di qualche coſa. die Hiſtory / Geſchicht von etwas erzehlen / ſchreiben / beſchreiben.

ſcriver l'hiſtoria d'uno, eines ſein Lebens-Lauff beſchreiben. V. Vita.

una veridica hiſtoria, eine wahrhaffte Hiſtory.

far hiſtoria di qualche coſa per tutto, ein Ding überall erzehlen / ausbreiten. V. Sbuccinare. Decantare.

una lunga hiſtoria, eine lange Hiſtory / Erzehlung / Plärrement. V. Filaſtrocca.

a che tante hiſtorie? worzu dienen ſo viel Wort / ſo viel Geſchwätz?

dipigner' una ſtanza &c. à hiſtorie, ein Zimmer ꝛc. mit Hiſtorien oder alten Geſchichten bemahlen ꝛc.

queſto heroe viverà eternamente nell'hiſtoria, dieſer Held wird ewiglich in der Hiſtory / id eſt, bey der Nachwelt leben.

Hiſtorietta, Dim. kleine Erzehlung / it. ein Mährlein / Zeitung.

¶ le hiſtoriette allegre ſervono beniſſimo per imparar' il diſcorſo in una lingua, die kleinen / luſtigen Mährlein dienen trefflich zur Erlernung des Diſcurſes in einer Sprach.

Hiſtoriare, Hiſtorien ſchreiben / in eine Hiſtory verfaſſen / item mit dergleichen bemahlen / ſticken / würcken ꝛc.

¶ hiſtoriar' uno, einen aufs ſchändlichſt beſchreiben und abmahlen.

Hiſtoriato, mit Geſchichten oder Hiſtorien bemahlet / geſtickt / gewürcket.

¶ tapezzarie &c. hiſtoriate, mit Geſchichten oder Hiſtorien geſtickte / gewürckte Teppiche ꝛc.

Hiſtórico, Adj. hiſtoriſch.

¶ ſtile hiſtorico, hiſtoriſche Schreib-Art.

Hiſtórico, Hiſtoriógrafo, Subſt. ein Geſchicht-Schreiber. *V.* Croniſta.

† HISTRIONE, [Parol. Lat.] ein Gauckler / Seiltantzer / Poſſenſpieler. *V.* Salt' inbanco. Buffone. Bagatelliere.

Hiſtrionia, Gauckeley / Poſſenſpiel.

HO.

HOGGI, Adv. [corrump. vom Lat. Hodie] heut.

¶ reſtaremo per hoggi, wir werden heut bleiben.

tutto hoggi, heut den gantzen Tag.

hoggi otto, heut über acht Tag.

hoggi mattina, heut Morgen.

hoggi ſera, heut Abend.

hoggi in figura, domani in ſepoltura, heut roth / Morgen todt.

hoggi ſe udiamo la voce del Signore, non induriamo i noſtri cuori, heut wann wir die Stimme des HErrn hören / laſſet uns unſere Hertzen nicht verhärten.

Hoggi, Hoggidi, heutiges Tags / bey dieſer Zeit / zu jetziger Zeit.

¶ le donne &c. d'hoggi oder d'hoggidi, die Weiber ꝛc. heut zu Tag.

hoggi-mai, homai, nunmehr / it. nun. V. Hormai.

hoggi-mai è tempo che &c. nunmehr iſts Zeit daß ꝛc.

HOLANDA, Olanda, Holland.

¶ gli Stati di Holanda, die Staaten von Holland.

(tela di) Holanda, Holländiſche Leinwand.

formaggio &c. di Holanda, Holländiſcher Käs.

Holandeſe, Adj. Holländiſch / it. Subſt. ein Holländer.

¶ un mercante Holandeſe, ein Holländiſcher Kauffmann.

una nave, un vaſcello Holandeſe, ein Holländiſch Schiff.

gli Holandeſi, die Holländer.

HOLOCAUSTO, [Par. Grec.] ein Brandopffer.

Homaggio, Homaccione, Homeſco, Hometto, Homicciatto, Homicida, Homicidio &c. *V.* Huomo &c.

† HOMAGGIO, [Term. Jurid. Feud. a Homo, quod Vaſallum ſignificat] Huldigung.

¶ far, preſtar homaggio al ſuo Principe, ſeinem Lands-Fürſten huldigen / die Treu ſchweren / Huldigung ablegen.

Homai. *V.* Hora. Horamai. Hoggi &c.

HOMERO, homeri, Plural. [Parol. Poet. Lat. Humerus] die Schultern / Achſeln. *V.* Spalla.

¶ portar, ſoſtener sù gli homeri, auf den Schultern / Achſeln tragen.

ſoppor gli homeri al carico, peſo, die Schultern unter die Laſt ſtellen.

Homerale, [Term. Eccleſ.] das Achſel-Tuch / Schulter Kleid der Prieſter / wann ſie Meß leſen.

† HOMILIA, [Parol. Grec. e Term. Eccleſ.] Predigt der Heil. Väter. *V.* Sermone.

¶ le homilie di S. Criſoſtomo, die Predigten des Heil. Chriſoſtomi.

HOMOGENEO, [Par. Grec. Term. Filoſ.] an allen auch geringſten Theilen von einerley Matery und Namen. *V.* Similare.

¶ le parti homogenee, gleichartige Theile.

Honeſto &c. *V.* ſeq.

HONORE, m. [Par. Lat.] Ehr / Ehrerbietung / it. Würde / Ehren-Stelle / it. Jungfrauſchafft / item Ruhm / ehrlicher Name. *V.* Riſpetto. Riputatione.

¶ l'honore di Dio, divino, die Ehre GOttes / die göttliche Ehre.

far honor' ad uno, einem Ehr anthun / erzeigen / einen ehren / verehren / item einem ehrbarlich und rühmlich ſeyn.

far honor' ad uno di qualche coſa, einem mit (in) etwas ehren / Ehre anthun / verehren. V. Honorare.

far l'honor di berretta ad uno, einem den Hut zu Ehren abthun.

ricever', accoglier' uno con honore, eine mit Ehren / ehrlich empfangen / aufnehmen.

farſi honore, ſich Ehr anthun / ſich freygebig ꝛc. erzeigen / ſich einen guten Nahmen machen / ſich ſehen laſſen / ſich wol halten.

robba che ſi fà honore, Waar ſo ſich Ehr anthut / id eſt, ſehr gute Waar / (wir ſagen) Waar die Ihr heiſſet.

render honore, il debito honore, einen ehren / die gebührliche Ehre geben / leiſten.

eſſer' in honore, in Ehren ſeyn.

ufficiale &c. d'honore, Beamter von Ehren / id eſt, der nur den Fürſten ſelbſt bedienet oder der nur den Titul einer Würde trägt. V. Honorario.

camerier, capellano d'honore &c. Kämmerer / Capellan ꝛc. zu Ehren.

dama d'honore, Ehren-Dame / Hof-Dame / die der Königin aufwart.

perſona d'honore, eine ehrliche / ehrliebende / redliche Perſon.

queſta coſa non vi ſarà honore, (di honore) das Ding wird euch ſchlechte Ehre ſeyn.

haver honor di qualche coſa, Ehre von etwas haben / davon tragen.

tenerſi, recarſi qualche coſa ad honore, ſich etwas vor eine Ehre halten.

guardar' il (eſſer geloſo del) ſuo honore, ſeine Ehre in Acht nehmen / eifferig drüber ſeyn.

perder l'honore, die Ehre / guten Nahmen / it. die Jungfrauſchafft verlieren.

levar, lacerar l'honore ad uno, einem ſeine Ehre / ehrlichen / guten Nahmen benehmen / verletzen.

levar, rapir, torr l'honore ad una, einer die Ehre (Jungfrauſchafft) benehmen.

render, riparar l'honore, einem ſeine Ehre wiedergeben.

° gettarſi l'honor nelle ſcarpette. V. Gettare. (wir ſagen) die Ehre (Jungfrauſchafft) an einen Nagel hencken.

per honore, Ehren halber / aus Ehre.

per voſtro honore, zu eurer Ehre.

ſalvo honore, mit Ehren zu melden.

acquiſtar honori, zu Ehren / Ehrenſtellen und Würden gelangen.

con honore, uſcir di qualche impaccio &c. con honore, mit Ehren aus einem Handel gerathen.

honore grande, poco, groſſe Ehre / wenig / ſchlechte Ehre.

il punto d'honore, die Ehre / die Reputation und der Eiſer derſelben.

vi và del mio honore, es ligt meine Ehre dran.

l'honore fugge chi più lo cerca, die Ehre fliehet denjenigen der ſie am meiſten ſuchet. V. Ombra.

Honorando, Adj. Ehren-werth / Ehren-würdig / Ehren veſt (kan nur in Ehren-Tituln gebraucht werden) *V.* Oſſervandiſſimo.

Honorare, ehren / verehren / Ehre beweiſen.

¶ honorar' uno di qualche coſa, einen mit etwas ehren / verehren. V. Honore.

honora il buono acciòche ti honori, e il cattivo a finche non ti dishonori, ehre den Frommen damit er dich auch ehre / und den Gottloſen / damit er dich nicht verunehre.

Honoràbile &c. *V.* Honorato. Honorévole.

Honorario, Adj. was aus Ehren geſchicht.

¶ Profeſſor', Predicator' &c. honorario, ein Profeſſor / Prediger ꝛc. ein Ehren-Profeſſor / Ehren-Prediger.

Honorario, Subſt. ein Ehren-Geſchenck / Ehren-Gab / Trinckgeld. *V.* Mancia. Mano. Preſente.

Honorato, geehret / it. ehrbar / ehrlich / Ehren-werth / redlich / item vornehm. *V.* Honorevole. Honeſto.

¶ perſona honorata, eine ehrliche / ehrbare / redliche Perſon.

il luogo &c. più honorato, der ehrbarſte / allerehrbarſte / ehrlichſte / vornehmſte Ort ꝛc.

veſtito &c. honorato, ein ehrliches / ehrbares Kleid ꝛc.

Honoratamente, Adv. ehrbarlich / ehrlich / mit Ehren / mit Ruhm.

¶ trattar' uno honoratamente, einen ehrbarlich tractiren.

Honorevole, Contract. Horrevole, Honorabile, Honorifico, Adj. Ehren-werth / Ehr-würdig / ehrlich / ehrbarlich / löblich / rühmlich. *V.* Honorato &c.

¶ perſona &c. honorevole, (honorabile) eine ehrliche / ehrbare Perſon ꝛc.

Honorevolmente, Honorabilmente, Horrevolmente, Honorificamente, Adv. ehrbarlich / ehrlich / mit Ehren und Ruhm / it. herzlich / vortrefflich.

Honorevolezza. Horrevolezza, Ehr-Würdigkeit.

Honorifico, Honorificamente, Idem *V.* Honorevole &c.

Honorificar' (Iddio) [Par. Scrittur.] GOtt ehren / loben / rühmen / preiſen. *V.* Glorificare.

Honeſto, ehrbar / ehrlich / item redlich / it. keuſch / züchtig / it. mittelmäſſig / gebührlich / in gebührlicher Maſſe.

¶ perſona honeſta, eine ehrliche / ehrbare / redliche / it. keuſche / züchtige Perſon. V. Honorabile, Honorevole, Honorato.

gente honeſta, luogo &c. honeſto, ehrliche / ehrbare / redliche Leute / ein ehrbarer Ort ꝛc.

veſtito &c. honeſto, ein ehrliches Kleid ꝛc.

porzione honeſta, eine ehrliche Portion / id eſt, ziemlicher Gröſſe.

prezzi honeſti, ehrliche Preiſe / id eſt, billige. V. Civile.

di honeſta lunghezza, von ehrlicher / id eſt, mittelmäſſiger Länge. V. Mediocre. Modeſto.

Honeſto, Subſt. die Ehrbarkeit / was ehrlich iſt. *V.* Honeſtà.

¶ amar l'honeſto, die Ehrbarkeit / Zucht lieben.

Honeſtamente, Adv. ehrlich / ehrbarlich / mit Ehren / redlich / it züchtig.

¶ viver, parlar &c. honeſtamente, ehrlich / ehrbarlich / züchtig leben / reden ꝛc.

sbrigarſi, licentiar' uno honeſtamente, ſich mit Ehren entſchlagen / einē mit Ehren abſchaffen.

Honeſtamente, ziemlich / mittelmäſſig. *V.* Mediocremente.

¶ una città honeſtamente forte, eine ziemlich wolbefeſtigte Stadt.

perſona honeſtamente ricca, letterata &c. eine ziemliche reiche / gelehrte Perſō

Honeſtà, Ehrbarkeit / Ehre / it. Zucht / Keuſchheit. *V.* Honore.

¶ honeſtà di vita, coſtumi, atti &c. Idem, Ehrbarkeit des Leibs / der Sitten ꝛc.

ſotto il velo di honeſtà, unter dem Deck-Mantel der Ehrbarkeit.

l'honeſtà d'hoggidì non è altro che un'arte di ſembrar' honeſto, die heutige Ehrbarkeit iſt nichts anders als eine Kunſt ehrbar zu ſcheinen.

donna ſenza honeſtà non fù mai bella, ein Frauenzimmer ohne Zucht und Scham iſt nie ſchön geweſen. V. Vergogna.

honeſtà e gentilezza avanza bellezza Ehrbarkeit und Höflichkeit / übertrifft Schönheit.

perder l'honeſtà, die Ehrbarkeit verlieren. V. Honore.

Honeſtare, Cohoneſtare, Cooneſtare. beehren / id eſt, beſchönen

¶ honeſtar la cagione del ſuo andare &c. con ſpecioſi preteſti, die Urſach ſeiner Wegreiſe ꝛc. mit ſtattlichen Fürwänden beſchönen.

HORA, Ora, Stund / Uhr.

¶ d'hora in hora l'attendiamo &c. wir erwarten ſeiner von einer Stund zur andern.

che hora è? quante hore ſono? wie viel Uhr iſts?

all'una (hora) alle due &c. (hore) um Eins / um Zwey ꝛc. (Uhren.)

queſto horiuolo batte le hore, dieſes Uhrwerck ſchlägt die Stunden.

non erano ancora le quattro (hore) ſuonate, es hatte noch nicht vier geſchlagen.

io hò aſpettato tre hore di horologio, ich habe drey geſchlagener Stunden gewartet.

all'una e mezza, um halber zwey.

non ho pur' un hora di bene, di ripoſo, contento &c. ich habe nicht eine Stund Ruhe / Freude ꝛc.

non vedo l'hora, che &c. ich ſehe nicht wann / daß ꝛc.

non vedo l'hora che vi andiamo, es wird mir Zeit und Stund lang daß wir hingehen ꝛc.

Hora, (hore canoniche,) das Stunden-Gebett / die Gezeiten der Geiſtlichen.

¶ dir le hore, ſeine Gezeiten beten. V. Breviario

Hora, Zeit und Stund insgemein. *V.* Tempo.

¶ appoſtar &c. l'hora, die Stund beſtellen / die Zeit beſtimmen.

venuta l'hora del deſinare &c. als nun die Eſſen-Zeit ꝛc. kommen ware.

su'l hora del pranzo, dell'orazione &c. um Eſſen-Zeit / Gebet-Zeit ꝛc.

l'hora della morte &c. das Sterbſtündlein.

le hore vacanti, die leere / müſſige Stunden / id eſt, Zeiten.

perche venite in queſt' hora? warum kommt ihr um dieſe Zeit?

vennero tutti quanti ad un' hora, es kamen ſchier alle (auf) eine Zeit (zugleich)

da quell' hora che &c. von der Stund (Zeit) an / daß ꝛc.

a qualunque hora (qual' hora) l'huomo s'allontana da Dio, s'accoſta al demonio, in welcher Stund / ſo bald (als) ſich der Menſch von GOtt entfernet / nahet er dem Teuffel.

Hora, a buon' hora, ad hora, früh / bey Zeiten / zu rechter Zeit / it. Conj. vel Adv. exhortandi.

¶ venite &c. a buon' hora, kommt ꝛc. fein früh.

ſia dunque in buon' hora, ſo ſeye es zu guter Stund / id eſt, in GOttes Nahmen.

Hora, ogni hora, tutte le hore, qual' hora che &c. allezeit / daß / ſo offt als ꝛc.

¶ ognihora, che vi ſia a grado, allezeit / wenn / ſo offt es euch mag belieben.

Hora, mal' hora. böſe Stund / item Verderben / Unglück.

¶ ſia con la mal' hora, es ſeye zu böſer Stund / id eſt, ins Henckers Nahmen.

per ſua malhora, zu ſeinem Unglück und Verderben.

andar' in mal hora, ins Verderben gerathen / verderben / zu Grund gehen.

andate in tanta, tanta malhora, gehet / packet euch fort in des Henckers Nahmen.

Hora, all' hora, jetzt eben.

¶ un'agnello all'hora nato, ein Lämmlein das eben gebohren war.

Hora, pur' hora, jetzt eben.

¶ io l' ho pur hora veduto, ich hab ihn jetzt eben oder erſt vor einer kleinen Weil geſehen.

Hora, all' hora, all' hora sì, a tal' hora, da / it. damals.

¶ all' hora diſſe Gieſù &c. da ſagte JEſus ꝛc.

all' hora sì che cominciai ad applicarmici daddovero, da / damals fienge ich an mich ernſtlich drauf zu begeben.

ſecondo il tempo d' all' hora, nach der damaligen Zeit.

d' all' hora cominciò a menar' altro ſtile di vivere, von der Zeit an fienge er an ein anders Leben zu führen.

Hora, Hora mai, Hormai, Homai, nunmehr.

¶ hormai è tempo che noi ci leviamo dal ſonno, nunmehr iſts Zeit daß wir vom Schlaf aufſtehen. Rom. 13. v. 11.

egli diventa hormai vecchio, er wird nunmehr alt.

Hora, tal hora, adhora adhora, bisweilen / zuweilen.

¶ tal hora dico trà me, bisweilen / (zuweilen) ſage ich bey mir ſelber.

ſento adhora adhora un tremor di cuore, ich empfinde zuweilen (bisweilen) ein Hertz Zittern.

Horetta, Dim. ein Stündlein.

HORA, Ora, Adv. jetzt / anjetzo / dann / wann / bald bald. *V.* Adeſſo.

¶ hora nò, ma domani sì, jetzt (anjetzo) nicht / aber morgen wol.

hora ſi vede, hora nò, jetzt (bald) ſiehet mans / jetzt (bald) nicht.

hor l'uno, hor l' altro, bald (jetzt) dieſer / bald (jetzt) jener.

hora ride, hor piange &c. bald lachet / bald weinet er.

diſcorreremo hora di una coſa, hora d' un altra, wir wollen diſcurriren bald von einem / bald vom andern.

non farmi hora il buffone, mach du mir jetzt nicht viel Narrenboſſen.

fin' ad hora, inſin' adhora, bis auf dieſe Zeit / bis dato, bis jetzunder.

da hora innanzi, von dieſer Stund an / hinfort / hinfüro.

Hor, Hor' hora, alſobald / zur Stunde / ſtracks / flugs.

¶ ſarò da voi hor' hora, ich werde alſobald / ſtracks bey euch ſeyn.

Hora, Ora, [Conj. e Partic. Impletiv. it. Continuativa] nun / wolan.

¶ hora auvenne, che, trovandoſi egli in camera, nun begab es ſich / daß / als er in der Kammer war.

hora che faremo? nun wolan / was wollen wir thun? V. Hè bene.

hora mi dicono i Medici, nun die Medici ſagen mir.

hor non vi baſtava d' havermi &c. nun wäre euch nicht gnug daß ihr mir habt ꝛc.

hora che vorrà dir queſto? nun / was wird das bedeuten wollen?

hor bene, nun wol / wol dann.

hor via, facciamo una coſa, nun wol / (wolan) laſſt uns eines thun. V. Horsù.

hor và e &c. nun gehe hin und ꝛc.

hora, baſtaſſe queſto, nun / wolte GOtt es wäre das gnug.

hor foſti tu ſi ardito &c. nun / biſt du ſo keck geweſen ꝛc.

Horsù, Orsù, Conj. vel Adv. Exhortandi, wolan / nun wolan / item kürtzlich / mit einem Wort ꝛc.

¶ horsù dunque, wolan denn.

horsù; tanto è parlar' a voi altri quanto il parlar' ad un ſordo, nun / mit einem Wort / (kürtzlich darvon zu reden) ſo viel iſts wann man mit euch redet / als wann man mit einem Tauben redet.

coſi voglio, a diſpetto voſtro; horsù, alſo wil ich es haben / euch zum Trotz / was iſts denn mehr / was ſoll es denn ſeyn?

Horiuólo, Horológio, ein Uhrwerck / eine Uhr.

¶ horiuolo da moſtra, da ſuono, a ruote, eine Zeig- oder Schlag-Uhr / Räder-Uhr.

horiuolo da Sole, eine Sonnen-Uhr.

horiuolo da polvere &c. eine Sand-Uhr.

horiuolo da ſaccoccia, eine Sack-Uhr. V. Moſtra. Horiuoletto.

drizzar, montar l' horiuolo, die Uhr richten / aufziehen.

Horiuoláro, Horologiáro, Maeſtro di horiuoli, ein Uhrmacher.

Horiuoletto, Dim. ein Uhrlein / Hals Sack-Uhrlein.

† HORIZONTE, m. [Term. Aſtron.] Erdkreiß-Lini / Geſicht Kreiß / Geſicht-Ender.

¶ quando un aſtro ſi leva ſull' horizonte, wann ein Geſtirn uns anfangt ſichtbar zu werden.

Horizontale, Adj. was nach dem Geſicht-Ender gerichtet iſt.

¶ linea, cerchio horizontale, die Lini oder Circkel / ſo unſer Geſicht zwiſchen Himmel und Erden endiget.

oriuolo horizontale, eine Sonnen Uhr / ſo glat niederligt.

† HOROSCOPO, [Term. Aſtron.] die Geburts-Stund eines Menſchen / Nativität Stellung.

¶ drizzar l' horoſcopo di alcuno, einem ſeine Nativität ſtellen. V. Nativià. Aſcendente.

HORRENDO, [Par. Lat.] Adj. greulich / grauſam / düſterlich. *V.* Horribile. Spaventevole. Terribile.

¶ coſe horrende, peccati &c. horrendi, greuliche / grauſame Dinge / greuliche Sünden.

figure horrende, apparitioni horrende, erſchröckliche Figuren / Erſcheinungen. V. Horribile.

Horrido, rauh / wild. *V.* Selvaggio. Alpeſtre.

¶ un luogo alpeſtre e tutto horrido. ein gantz bergigt / und gantz rauh und wildes Ort.

tutto horrido e peloſo, gantz rauh und haarigt. V. Hirſuto. Peloſo. Ruvido.

boſchi horridi, horride foreſte, erſchröckliche Wälder.

alpeſtre e tutto horrido, ein gantz bergigt / gantz rauh und wilder Ort.

Horribile, Adj. erſchröcklich / ſchröcklich / greißlich / graulich / ſcheußlich / ungeheur / düſterlich. *V.* Horrendo. Terribile &c.

¶ un moſtro horribile, ein erſchröckliches Ungeheuer.

coſa horribile a vedere, ſentire &c. erſchröcklich / greulich ꝛc. anzuſehen / zu hören ꝛc.

con una voce, con un ſuono horribile, mit einer erſchröcklichen Stimme / mit einem greulichen Thon.

Horribilmente, Horrendamente, Adv. greulich / ſchröcklich / erſchröcklich.

¶ gridar, vociferar &c. horribilmente, erſchröcklich ſchreyen und ruffen.

Horróre, m. Schaur über die Haut / Schauderung / Schuder / das Aufſichen der Haare / item Greuel / Grauſen / Grauen / Eckel / Abſcheu. *V.* Spavento. Ribrezzo. Arricciamento.

¶ haver horrore di qualche coſa, einen Greuel / Abſcheu / Grauen ob etwas haben / einem ob etwas grauen / greuelen. V. Avverſione.

O caro Gieſù, quando haverò io un vero horrore di offenderti? O hertzliebſter JEſu / wann werde ich einmal einen rechten Greuel haben dich zu beleidigen?
haver qualche coſa in horrore. Idem.
un' horror ſagro, eine heilige Schauer und Grauen / ſo aus Gottesfor..t und deſſen empfindlicher Gegenwart herrühret.
mi vienne (preſe) un' horrore, es kam mir ein Grauen / Grauſen / eine Schauer an.
un.. ... che la mette horrore. ein Ding daß einem ein Grauen erwecket.
io ſento un horrore di penſarvi. es grauet oder greuelet mir wann ich daran gedencke.
care ſelve beate, e voi ſolinghi e taciturni horrori! ihr anmüthigen Wälder / und ihr ſtillen / einſamen und einen heiligen Schrecken einjagende Oerter. Paſtor fido.

Horsù. *V.* Hora & ſeqq.

HORTO, [Par. Lat.] Garten / und eigentlich nur ein Küchen-Garten / Kraut oder Gemüs-Garten / dann ein Luſt-Garten heiſſt Giardino.
¶ lavorar, cultivar, zappar l'horto, den Garten bauen / arbeiten / graben.
l'horto domeſtico, ein Haus-Garten / ein Garten am Hauſe.

Hortaggio, hortaggi, Plur. Gärten / Kraut Gärten / it. Gärtnerey.

Hortale, Hortali, Hortame, m. Idem.

Horticello, Dim. ein Gärtlein.

Hortoláno, Subſt. ein Gärtner / item ein Vogel alſo genannt / item Adj. was im Garten gewachſen.
¶ endivia hortolana e ſalvatica, Garten und wilder Endivi.

HOSPITE, [Par. Lat.] ein Gaſt. *V.* Foreſtiere.
¶ eſſer, trovarſi, ſoggiornar' in qualche caſa per hoſpite, (come hoſpite) als ein Gaſt an einem Ort ſeyn oder ſich aufhalten.
in Milano fui hoſpite del Signor Cardin. Borromeo. in Mayland bin ich ein Gaſt geweſen bey dem Herrn Cardinal Borromeo, Bentiv. lett. 2.

Nota: das Wort hoſpite &c. wird nur eigentlich unter Geiſtlichen Perſonen gebraucht / ſo einander aus Chriſtlicher Liebe bewirthen.

Hoſpitále, Adj. gaſtfrey / der gern gaſtiret / auch Fremde und Dürfftige aufnimt.
¶ quelli religioſi ſono molto hoſpitali. dieſe Geiſtlichen ſeynd gar liebreich in Aufnehmung der Gäſte und Frembdlingen.

Hoſpitale, Hoſpedale, jetzund aber Contract. Spedale, Subſt. ein Spital / Armen-Spital / Armen- und Fremden-Herberg. *V.* Spedale.
¶ hoſpitale di ammalati &c. Krancken-Spital.
hoſpitale di orfanelli, baſtardelli &c. Wayſen-Haus / Fündel Haus rc.
hoſpitale di pazzarelli, ein Narren-Haus / Narren-Spital.

Hoſpitaliere, Spedaliere, Spedalingo, Spitalmeiſter / Spitalvatter.

Hoſpitalitá, Gaſtfreyheit.
¶ uſar, far' hoſpitalità con uno, Gaſtfreyheit gegen einem üben / gaſtfrey gegen einem ſeyn / einen in ſein Haus aufnehmen rc. V. Carità.

Hoſpitare, Hoſpiziar' alcuno, einen bewirthen / begaſten / einnehmen.

Hoſpitio, [Par. Lat.] Herberg / Gaſthaus / Gaſthof vor Geiſtliche und dergleichen / ſonſten heiſſets Hoſteria. Albergo. Alloggio.

HOSTAGGIO, Geiſel. *V.* Oſtaggio.
¶ dar hoſtaggi, Geiſel / Pfand Leute geben.

HOSTE, [contrah. vom Lat. Hoſpes quaſi Hoſpite] ein Wirt / Gaſtgeb / Leutgeb.
¶ gli hoſti ſono hoſti, kein Wirt dein Freund wird.
pagar l' hoſte, den Wirt zahlen / bezahlen.
• domandate l' hoſte s' egli ha buon vino, fragt den Wirt ob der Wein gut iſt / id eſt. die Intereſſirten muß man von dergleichen nicht fragen.
• far' il conto ſenza l' hoſte, die Rechnung ohn den Wirt machen. V. Conto.
chi hà accordato coll' hoſte, può andarſene a dormire. wer mit dem Wirt abgerechnet hat / der kan ſchlaffen gehen / Met. wer mit GOtt wol ſtehet / der kan geruhig ſterben
far l'hoſte, einen Wirt abgeben / gaſtgeben. V. ſeq.

Hoſteggiare, einen Wirt abgeben.

Hoſteria, Hoſtaria, Wirtshaus / Gaſthaus / Gaſthof / Herberg. *V.* Albergo. Alloggiamento.
¶ andar, ſtar, viver conſumarſi all' hoſteria, im Wirtshaus / Gaſthaus einkehren / liegen / wohnen / ſich verzehren rc.
all' hoſteria della croce d' oro, zu dem Wirtshaus / zum güldnen Creutz.

Nota: Hoſteria heiſſt eigentlich ein Wirtshaus da die Fremden einkehren / it. ein Schenckhaus da die Innwohner ſich luſtig machen / ein ſolches aber wird beſſer genant Taverna, und zu Zeiten Cabaretto, und ſo es ein ſchlechte Schencke iſt / Bettola.
¶ frequentar, praticar le hoſterie (taverne) viel in die Wirtshäuſer gehen.

Hoſtello, [Par. Franceſe] eines groſſen / oder ſonſten vornehmen Herrn Behauſung / Gall. Hôtel. *V.* Palazzo, ſo beſſer.
¶ maeſtro d' hoſtello. Haus / Hofmeiſter / Hausmeiſter. V. Maeſtro di caſa.

Hoſterietta, Hoſteriuola, Dim. ein Wirtshäuslein / kleine ſchlechte Herberg. *V.* Bettola.

Hoſteſſa, Wirtin.
¶ una hoſteſſa bella, pulita, corteſe, pronta, ufficioſa, eine ſchöne / ſaubere / freundliche und dienſtbare Wirtin.
hoſteſſa brutta, ſozza, ſporca, biſunta, diſcorteſe &c. eine häßliche / ſchmutzige / ſchmierige / unfreündliche rc. Wirtin.

HOSTIA, [Par. Grec.] ein Opfer / Schlacht Opffer. *V.* Sacrificio. Vittima.
¶ Gieſù Criſto è la vera e unica Hoſtia per i noſtri peccati. JEſus Chriſtus / iſt das wahre und eintzige Schlacht-Opffer für unſere Sünden.

Hoſtia, die Hoſty in der Meſſe / item Oblat.
¶ l' hoſtia conſagrata, die geſegnete Hoſty.
ſigillar la lettera coll' hoſtia, den Brief mit Oblat ſiegelen.

HOSTE, [Par. Lat.] Feind / man braucht aber an ſtatt deſſen lieber Nemico, Inimico.

Hoſtile, Adj. feindlich / feindſelig. *V.* Inimico.
¶ con un animo hoſtile, mit einem feindſeligen Gemüth.

Hoſtilmente, Adv. feindlich / als ein Feind.
¶ trattar' uno hoſtilmente, einen als einen Feind halten. V. Nemico.

Hoſtilità, Feindſchafft / Feindſeligkeit / Feindſeligkeiten.
¶ atto, atti di hoſtilità. Idem.
ſoſpender le hoſtilità, aſtenerſi, ritenerſi dalle hoſtilità, die Feindſeligkeiten aufhencken / einen An oder Stillſtand der Waffen machen. V. Tregua. Soſpenſione.
riprender le hoſtilità, die Feindſeligkeiten wiederum vornehmen / anfangen.

HU.

Humano &c. *V.* Huomo.

HUMIDO, Adj. feucht / naß. *V.* Guazzo.

¶ vapori humidi, feuchte / naſſe Dämpffe.
un tempo humido, ein naß Wetter.
queſta camiſcia è ancora tutta humida. dieſes Hemd iſt noch gantz feucht.

Humido, Subſt. Feuchtigkeit / Näſſe.

¶ l'humido radicale, die natürliche Feuchtigkeit.

Humidare, Humettare, netzen / feuchten. *V.* Bagnare.

¶ humidar le carte, i fogli da ſtampa. Druck-Papier feuchten oder netzen.

Humidetto, Humidiccio, Dim. ſo ein wenig feucht / feuchtlicht.

¶ la biancheria non và meſſa nell' armaro, mentre ch' è ancor' humidiccia, das weiß Zeug muß man nicht in Kaſten thun ſo lang es noch etwas feuchtlicht iſt.

Humidezza, Humidità, Humidóre, Humóre, Subſt. Feuchtigkeit / Näſſe.

¶ humidezza delle cantine, ſtalle, carceri &c. die Feuchtigkeit der Keller / Ställe / Gefängnüſſe ꝛc. V. Squallore. Sito. Muffa.

Humidire, Inhumidire, allgemach feucht werden.

Humore, m. humori, Plur. Feuchtigkeit / ſonderlich im Leibe.

¶ humor melanconico, ſeroſo, ſalſo, acquoſo freddo, catarrale &c. eine melancholiſche / geſaltzene / wäſſerige / flüſſige ꝛc. Feuchtigkeit.
humor groſſo, flemmatico, viſcoſo, dicke / grobe / zähe Feuchtigkeit / Schleim. V. Sarnacchio. Farda. Flemma.
humor' vitreo, criſtallino, [Term. Anat.] Glas-Criſtallen-helle Feuchtigkeit (im Auge)
humori cattivi, corrotti. Idem.
purgar' il corpo, l'animo da qualche humor peccante, den Leib / item die Seel von etwan einer ſchädlichen Feuchtigkeit reinigen.
preparar, commover, purgar, ſcacciar gli humori. die Feuchtigkeit aufrühren / bewegen / austreiben.

Humore, Feuchtigkeit / Met. Natur / Complexion / Neigung / Zuneigung / Temperament / Eigenſchafft / Art / Geiſt / Sinn / Gemüt / Laun ꝛc. eines Menſchen / it. der Menſch ſelbſt. *V.* Temperamento. Complesſione. Naturale.

¶ un humor bizzarro ſtravagante, heteroclito, capranico, beſtiale &c. ein ſeltzamer / wunderlicher / drolliger Kopff / eine beſtialiſche ꝛc. Art. V. Teſta. Capo. Capriccio.
egli è un humor tale, er iſt ein ſolcher Kopff / Humor.
un bell humore, ein luſtiger Geiſt / ſchnackiſcher / viſirlicher Kautz / item ein ſeltzamer drolliger ꝛc. Kopff ꝛc. V. Burlone. Buffone. Faceto.
far' il (del) bell' humore, einen luſtigen Kautz agiren / item den Meiſter ſpielen / einen jeden vexiren wollen.
eſſer (trovarſi) in humore, ſich in rechten Laun oder Humor befinden / rechten Luſt zu etwas haben.
queſti due ſono d' un medeſimo humore, dieſe zwey haben einen Sinn / Natur / Zuneigung. V. Natura. Inclinatione.
adeſſo mi trovo in altro humore, ich bin anjetzo weit anderes Sinnes / weit anders geſinnet / geartet / geneiget / genaturt.
io sò, conoſco il ſuo humore, ich kenne ſeine Art / ſeine Weiſe / was er gern oder nicht gern hat.
eſſer di humore, geartet ſeyn / it. begierig ſeyn.
ſarebbe ben d' humore di farlo, er würde es noch wol thun.

Humoriſta, ein Humoriſt / ein drolliger / wunderlicher / ſeltzamer Kopff / ein Fantaſt / der wunderliche Einfälle hat. *V.* Fantaſtico. Giribizzoſo. Stravagante. Bisbetico. Capriccioſo.

HUMILE, Adj. [Par. Lat.] niedrig / it. demütig / niederträchtig / it. ſchlecht. *V.* Baſſo.

¶ tutto humile, gantz demütig.
imparate da me ch' io ſon manſueto, e humile di cuore, lernet von mir / dann ich bin ſanfftmütig und von Hertzen demütig / Matth. 11. v. 29.
preghiere, geſti, atti &c. humili, demütige Bitte / Geberden ꝛc.
far l' humile, ſich demütig ſtellen.
di humil condizione, von niedrigen / ſchlechten Herkommen. V. Baſſo. Vile. Abjetto.
ſtile &c. humile, ein niedriger / allgemeiner ſchlechter Stylus &c.
ſervigi &c. humili demütige / id eſt, niederträchtige Wercke oder Dienſte.
il vero humile pretende d' eſſer tenuto vile, non predicato humile, der recht demütige wil für verächtlich gehalten / nicht für demütig geprieſen werden.
uno ſtato, ufficio humile, ein demütiger Stand / Dienſt.

Humiliſſimo, gantz demütig / Demütigſter.

¶ humiliſſimo ſervitore di V. S. des Herrn ſein demütigſter Diener.

Humilmente, Adv. tieff / it. demütiglich.

¶ inchinarſi humilmente, ſich tieff neigen.
gettarſi humilmente a' piedi di uno, ſich jemand demütiglich zun Füſſen niederwerffen.
pregar, chieder, riſponder &c. humilmente, demütiglich bitten / begehren / antworten ꝛc.

Humiltà, Niedrigkeit / Niederträchtigkeit / Demut. *V.* Baſſezza.

¶ egli ha riguardato l' humiltà (baſſezza) della ſua ſerva; Er hat die Niedrigkeit ſeiner armen Magd angeſehen / Luc. 1. 48.
con humiltà, mit Demut.
far l' eſercitio dell' humiltà, [Cloſter Wort] die Demut üben; id eſt, dem Koch dienen / die Schüſſeln ſpülen und dergleichen thun ꝛc.
apprender l'humiltà, Demut lernen.

Humiliare, erniedrigen / demütigen / *V.* Abbaſſare.

¶ humiliar' uno, la ſuperbia, l' orgoglio d' uno, einen erniedrigen / eines Hoffart und Hochmut demütigen. V. Rintuzzare.
humiliar' uno in preſenza di tutti, [Cloſter Wort] einen offentlich vor andern auſchanden. V. Capitolare. Mortificare.

Humiliarſi, ſich zur Erden neigen / demütigen / erniedrigen / verwerffen. *V.* Abbaſſarſi.

¶ humiliarſi a Dio, à piedi d' uno, ſich vor GOtt verdemütigen / einem demütiglich zu Fuß fallen.
chi ſi humilia, ſarà eſſaltato, wer ſich erniedriget / wird erhöhet werden.
humiliamoci ſotto la potente mano di Dio, laſſt uns demütigen unter der mächtigen Hand GOttes.
humiliarſi a far ſervigli baſſi e vili, ſich zur verächtlichen Arbeit demütigen / verwerffen ꝛc.

Humiliante, was da demütiget / und den Menſchen demütig machet.

¶ li caſtighi paterni di Dio ſono humilianti, die Vätterliche Züchtigung GOttes macht uns demütig.
occupationi humili e humilianti. Verrichtungen / Wercke ſo an ſich ſelbſt niedrig ſeynd und zugleich demütig machen.
non vuol' humiliarſi, er wil ſich nicht demütigen / er wil ſeinen Fehler nicht erkennen.

Humiliato, erniedrigt / gedemütigt.

¶ eſſer' humiliato da uno, von einem gedemütiget werden.

Humiliazione, f. Erniedrigung / Demütigung / Verwerffung. *V.* Abjettione.

¶ haver ſoggetto di humiliazione, Urſach haben ſich zu demütigen.
queſto ci ha da eſſere un ſoggetto di humiliazione, dieſes ſoll uns eine Anlaß zur Demütigung ſeyn.

Humiliatione, Demütigung / Züchtigung ſo uns GOtt oder ein anderer zufüget / it. Ausfilzung unter den Cloſter-Perſonen.
¶ fuggir le humiliationi, die Züchtigung / Ausſchändung ꝛc. fliehen. V. Mortificatione. Contuſione.

HUOMO, Homo, Menſch / huomini, Plur. [Par. Lat.] Menſchen / Leute. *V.* Gram. Cong. pag. 36.
¶ Iddio creò l'huomo, GOtt ſchuf den Menſchen.
un tanto per huomo, ſo viel auf einen jeden (Menſchen.) V. Teſta.

Huomo, l'huomo, der Menſch / id eſt. man / einer (insgemein) Gall. on, l'on, quaſi, l'homme. *V.* Si (man) Uno.
¶ purche l huomo voglia, wann der Menſch (einer / man) nur wil.
l'huomo non può ſtar ſempre allegro, der Menſch (einer / man) kan nicht allezeit luſtig ſeyn.
un huomo ne val cento, e cento non ne vagliono un ſolo, ein Menſch iſt offtermal hundert werth / und ihrer hundert ſeynd manchmal nicht einen werth.
gli huomini ſono pochi, ma gente aſſai, der Menſchen ſeynd wenig / aber Leute gnug.
un huomo non fa ballo, ein Menſch macht keinen Tantz.
ogni huomo è huomo, ein Menſch / iſt ein Menſch.
ſiamo huomini, wir ſeynd Menſchen.

Huomo. (proprie) ein Manns-Bild / ein Kerl / it. Ehemann / it. Diener.
¶ è huomo o donna? iſts ein Mann oder ein Weib?
gli huomini non entrano in quel monaſterio, die Männer (Mannsbilder) dörffen in diß Cloſter nicht hineingehen.
huomo armato, ein bewaffneter Mann / Kriegsmann.
cento milla huomini (armati,) hundert tauſend Mann.
ella non conobbe mai huomo, ſie hat noch keinen Mann erkannt.
un huomo di paglia, val una donna d'oro, ein ſtrohener Mann iſt eines güldenen Weibs werth.
un bell' huomo, un galant' huomo, ein ſchöner / wackerer / Kerl / Menſch / Mann.
un valent' huomo, un grand' huomo, Id.
un gentil-huomo, ein Edelmann.
il buono huomo, der gute Mann / Kerl / Menſch.
un' huomo fatto, ein geſtandener / gewachſener / gemachter Mann.
un' huomo accorto, ſcaltro, aſtuto, ein argliſtiger / ſchlauer / verſchlagener Mann / Menſch / Kerl.
un' huomo beſtiale, bizzarro, fiero, faſtidioſo, indiſcreto, impratticabile &c. ein beſtialiſcher / ſeltzamer / harter / grauſamer / verdrießlicher / unbeſcheidener Mann / Menſch / mit welchem kein Menſch zurecht kommen kan.
huomo privato, ordinario, plebeo, groſſo, tondo, goffo, codardo &c. ein gemeiner / grober / ungeſchliffener / läppiſcher / feiger ꝛc. Mann / Menſch / Kerl.
huomo nobile, grave, diſcreto, leale, virtuoſo, invenzioſo, induſtrio &c. ein adelicher / gravitätiſcher / aufrichtiger / beſcheidener / erfindlicher / kunſtreicher ꝛc. Mann / Menſch / Kerl ꝛc.
huomo di conſiderazione, condizione, vaglia, valore, conto, di alto affare &c. ein Man von hohen Anſehen / der wol taug / da viel aufzuhalten.
portarſi da huomo, ſich als ein Mann halten / id eſt, dapffer / hertzhafft.
huomo da bene, ein frommer Ehren-Mann.
coſtui è il mio huomo, das iſt mein Mann id eſt. meines gleichen / meiner Natur und Humor, item mein Geſpan / mein Widerpart / it. mein Lehnmann / Unterthan. V. Vaſſallo.
un buon cavallo conoſce il ſuo huomo, ein gutes Pferd kennet ſeinen Mann / id eſt. ſeinen Reuter.
prender' huomo, einen Mann (Ehemann) nehmen. V. Marito.
vi manderò il mio huomo, ich wil euch meinen Kerl / id eſt meinen Diener ſchicken. V. Servitore.
venne co' ſuoi huomini, er kame mit ſeinen Leuten / id eſt, Leibſchützen / Dienern / Knechten ꝛc. V. Gente.

Huomo, ein Mann / Menſch / (in einer gewiſſen Red-Art.) *V.* Gram. Ornat. p. 150. n. V. VI. *V.* Donna.
huomo di corte, palazzo, di mondo, ein Mann von Hof / von der Welt ꝛc. id eſt. ein Hofmann / ein Staatsmann / ein Staatiſt / ein Gerichts-Beamter / ein Welt-Menſch / Welt-Kind.
huomo di ſtato, di governo, ein Mann von Regierung / id eſt, ein Staatsmann / Staatiſt / der ſich wol auf Regiments-Sachen verſtehet.
huomo di buon tempo, ein Menſch von guten Tagen / id eſt, einer ſo immer gut Leben hat / der allezeit in Luſtbarkeit lebt.
huomo di villa, di contado, ein Mann vom Dorff vom Lande / id eſt, ein Bauersmann / Landmann.
huomo di lettere, di ſcuola, di ſtudio, ein Mann von Studieren ꝛc. id eſt. ein Gelehrter ꝛc.
huomo d'armi, di ſpada, di guerra, ein Mann von Waffen / von Degen / vom Krieg / id eſt, ein tapfferer Soldat / Kriegs-Geiſt.
huomo di orazione, mortificazione, ein Mann von Gebet / von Abbruch / id eſt, andächtiger Mann / Menſch der ſeine Begierden zwingt.
huomo di buona vita, ein Mann von guten Leben / id eſt. ein frommer / gottsfürchtiger Mann.
huomo di parola, ein Mann von Wort / id eſt, der ſein Wort hält / der zahlet was er verſpricht.
huomo di teſta, di cervello, ein Mann von Kopff und Hirn / id eſt, ein ſehr verſtändiger Mann / ein Spitz-Kopff / it. ein hartnäckiger Starr-kopff.

Homaccio, Hominaccio, Homaccione, Homone, Magnif. ein groſſer Mann / Kerl / Menſch.

Homeſco, Homineſco, Adj. was den Männern zugehört / manniſch / männeriſch. *V.* Virile.
¶ aſtuzia, prudenza &c. homeſca, die männeriſche Argliſtigkeit / die Verſchlagenheit / Klugheit ꝛc. der Männer.

Homeſſa, Homineſſa, eine Männin / id eſt, ein männeriſch / tapfferes Weibs-Bild / wie ein Mann. *V.* Briſalda. Amazzone.

Hometto &c. *V.* ſeq.

Homicciuólo, Hometto, Homiccino, Homicciatto, Homicciotto, Homuncino, Homonicone, Dim. ein Menſchlein / Männlein / it. elendes / verächtliches / ſchlechtes Männlein oder Menſchlein / ein Erdwürmlein. *V.* Povero.

Homicida, c. ein Todtſchläger-in / Mörder-in.
¶ chi odia ſuo fratello è homicida, wer ſeinen Bruder (Nächſten) haſſet / der iſt ein Todtſchläger.

Homicidiale, Contract. Micidiale, Adj. todtſchlägeriſch / mörderiſch. *V.* Aſſaſſino. Manigoldo.
¶ un' (huomo) micidiale, ein mörderiſcher Menſch / ein Mörder / Todtſchläger.
occhi micidiali, todtſchlägeriſche / id eſt. verliebende Augen. V. Gram. Ornat. p. 162. V. Ladro.

Homicidio, Subſt. Todtſchlag / Mord. *V.* Ammazzamento.
¶ commetter' un homicidio, einen Todtſchlag begehen.

Humano, Adj menſchlich.
¶ il genere humano, das menſchliche Geſchlecht.
la natura humana, die menſchliche Natur.
ſeme humano, menſchlicher Samen. V. Sperma Compitura.
corpo humano, menſchlicher Leib.

Criſto preſe corpo humano per amor noſtro, Chriſtus hat unſeretwegen einen menſchlichen Leib angenommen.
fragilità humana, die menſchliche Blödigkeit ꝛc.
e miſerie &c. humane, die menſchliche Trübſeligkeiten.
bellezza &c ſoura-humana, eine übermenſchliche Schönheit ꝛc.
umano, vernünfftig/ was zur Vernunfft gehört.
e lettere humane. die freyen Künſte/ id eſt, vernünfftige. V. Liberale.
umano, leutſelig/ redſprechig/ freundlich. *V.* Affabile. Dolce. Amichevole. Corteſe.

¶ egli è tutto humano, er iſt gantz freundlich.
Humaniſſimo, überaus freundlich und leutſelig.
¶ humaniſſime accoglienze, ſehr freundliche Aufnehmung.
Humanamente, Adv. menſchlich/ menſchlicher Weiſe/ it. freundlich/ höflich/ leutſeliglich.
¶ humanamente parlando, menſchlich darvon zu reden.
far, dire quanto humanamente ſi può, thun/ ſagen was man menſchlicher Weiſe thun kan.
accoglier &c. uno humanamente, einen freundlich ꝛc. empfangen.
Humanita, Menſchheit/ menſchliche Natur/ it. freye Künſte/ it. Freundlichkeit/ Leutſeligkeit/ Höflichkeit.
¶ l'humanità di Criſto, die Menſchheit Chriſti.
apparue la gratia e l'humanità di Criſto, es iſt erſchienen die Gnade und die Leutſeligkeit Chriſti. Tit. 3. v. 4.
ſtudiar (l'Humanità,) die freye Künſte/ (denſelben obliegen.)
Humanarſi, ſich vermenſchen/ ein Menſch werden.
Humanato, vermenſcht/ ein Menſch worden.
Huopo &c. *V.* Uopo. Husbergo. *V.* Usbergo.

I.

IA.

I Art. m. in Plur. an ſtatt li, die; den Gebrauch *V.* Gram. Cong. p. 41. it. Li.
¶ i libri, i beni, i prati &c. die Bücher/ die Güter/ die Wieſen ꝛc.
i fiori vermigli ed i bianchi. die rothe und die weiſſe Blumen.

Nota: i und e werden vielfältig verwechſelt; dannenhero was in einem nicht zu finden im andern zu ſuchen iſt/ als Deſiderio Diſiderio, Referire Riferire, Reverenza Riverenza, Dinotare Denotare &c.

Jacob, Jácomo. *V.* Giacomo. Giacob.

Nota: Was du nicht findeſt in Ja, Je, Jo, Ju, ſuche in Gia, Gie, Gio, Giu, dann die Italiäner kein jota haben.

† ICNOGRAFIA, [Par. Grec. e Term. di Archit.] der Grund-Riß. *V.* Piano. Pianta.
* Icſe, der Buchſtabe X.
¶ far' un icſe ſul moſtaccio ad uno, einem ein X auf die Backen machen/ id eſt, einen ſchneiden.
Iddio. *V.* Dio.

Nota: wann die Præpoſit. con, in, per, it. non vorhergehet und ein Wort folget ſo mit/ ſc, ſp, ſt, ſv &c. anfängt/ wird wollauts halber ein i vorgeſetzt: als
¶ con iſciagurati, mit loſen Schelmen.
eſſer' in iſtato di partire, im Staude ſeyn Weg zu reiſen.
per i ſvegliare gli ſpiriti, um die Geiſter aufzumuntern.

Nota: 2. Dio aber und Iddio wird ohne Unterſcheid gebraucht/ nach dem eines etwa beſſer lauter dann das andere.

IDEA, [Parol. Grec.] Bildniß/ Vorbild/ Vorbildung/ Ebenbild/ Entwerffung/ Muſter. *V.* Imagine.
¶ haver l'Idea di qualche coſa. von etwas das Ebenbild/ Vorbild eines Dings (im Sinn/ im Verſtand) haben. V. Concetto
idea dell' ignoranza &c. ein Ebenbild/ ein Muſter der Unwiſſenheit/ id eſt, ſehr unwiſſend. V. Gram. Ornat. p. 150. n. VI.
• idee Platoniche, die Platoniſche Vorbildniſſe.
eſſer già dottore, ricco &c. in idea, ſchon in der Bildniß/ in der Einbildung ein Doctor, reich ꝛc. ſeyn. V. Imaginatione.
Ideale, Adj. was in der Einbildung beſtehet. *V.* Imaginario.
† IDENTITA, [Term. Filoſof.] die Ebenſelbigkeit/ Einerleyheit/ Ebenweſenheit.

IDIOMA, [Parol. Grec.] eine eigene Land-Sprach/ Mutter-Sprach/ eigene Mund-Art/ eine Sprach. *V.* Linguaggio. Dialetto.
¶ parla un idioma barbaro, er redet eine barbariſche/ unvernemliche Sprach.
Idioma, [Term. Theol.] Eigenſchafft.
¶ la communicatione de gl' Idiomati nelle Perſone Divine, die Gemeinſchafft der Eigenſchafften in den Göttlichen Perſonen.
Idióta, c. einer (eine) ſo nicht geſtudirt hat/ und nichts als ſeine Mutter Sprach redet/ ein ungelehrter/ ein ungeſtudirter Lay. *V.* Ignorante.
¶ un grand' Idiota, ein gantz unwiſſender Stockfiſch.
Idiotaggine, f. Ungelehrtheit/ Unwiſſenheit derer/ ſo nichts geſtudirt haben.
Idiotiſmo, abſonderliche Eigenſchafft und Red-Art einer jeglichen Sprach. *V.* Gram. Orn. p. 11.
¶ per ben parlar' e ſcriver' in una lingua, biſogna ſaperne gl' Idiotiſmi, um eine Sprach recht zu reden und zu ſchreiben muß man dero rechte Eigenſchafften wiſſen.
IDOLO, [Lat. Idolum] ein Götz/ Abgott/ falſcher Gott/ it. Götzen-Bild. *V.* Deaſtro. Dio falſo.

¶ adorar, venerar gl' Idoli, die Götzen anbeten.

Idolo, [prima longa] Met. was einer vor allen andern/ und leider! mehr als GOtt liebet.

¶ colui (colei) è il ſuo idolo, er (ſie) iſt ſein Abgott/ liebt ihn (ſie) unausſprechlich.

Idolo mio! mein Schatz! mein Hertz! [Term. d' amore.] V. Cuore. Anima. Gioia. Teſoro.

il danaro è l' idolo, a cui s' inchina queſto mondaccio; das Geld iſt der Abgott für welchem ſich dieſe loſe Welt bücket.

Idólatra, Idólatro, nicht Idolólatra &c. ein Götzen-Diener.

¶ eſſer' idolatro d' una beltà, eine Schönheit gleichſam anbeten/ id eſt, über GOtt lieben.

Idolatrare, den Götzen/ Abgöttern oder falſchen Göttern dienen/ ihnen opffern/ ſie anbeten/ Abgötterey treiben/ Met. ſehr und über alles lieben und ehren.

¶ idolatrar' uno (una) qualche coſa, mit etwas Abgötterey treiben/ id eſt, Met. einen/ eine ſehr lieben/ ſehr drauf verſeßt und vernarrt ſeyn/ ſich etwas zum Gott machen und wie einen Gott halten und gleichſam anbeten.

Idolatrico, Adj. culto idolatrico, Götzen-Dienſt/ Abgötterey.

Idolatria, Idem.

IDONEO, [Adj. Par. Lat.] bequem/ tüchtig/ geſchickt/ fähig. *V.* Atto. Habile &c.

¶ eſſer idoneo a qualche coſa, zu etwas bequem und tüchtig ſeyn.

Idoneità, Tüchtigkeit/ Bequemlichkeit/ Fähigkeit.

Ignaro *V.* Ignorante.

IGNAVO, [Parol. Lat.] unfleiſſig/ unemſig/ faul/ träg/ liderlich *V.* Negligente. Infingardo. Neghitoſo. Pigro. Dapoco. Poltrone.

Ignávia, Unfleiß/ Faulheit/ Trägheit.

† IGNITO, Igneo, Adj. [Par. Lat.] feuerig. *V.* Focoſo.

¶ virtù ignita (ignea) feurige Krafft.

† IGNOBILE, Adj. unadelich/ unedel/ it. ſchlecht/ unbekant. *V* Baſſo.

Ignobilità, Unadel/ Unadelichkeit.

† IGNOMINIA, [Parol. Lat.] Schand/ Spott/ Schimpff/ Schmach/ Unehr. *V.* Infamia. Scorno. Diſhonore. Vituperio.

Ignominióſo, Adj. ſchändlich/ ſpöttlich/ ſchimpfflich/ ſchmählich. *V.* Infame. Vituperoſo.

¶ una morte ignominioſa, ein ſchmählicher/ ſchimpfflicher Tod.

Ignominioſamente, Adv. ſchändlicher/ ſpöttlicher/ ſchimpfflicher/ ſchmählicher weis.

IGNORANTE, Ignaro. Adj. [Par. Lat.] unwiſſend/ it. ungelehrt/ ungeſtudirt/ unerfahren. *V.* Idiota. Goffo. Illiterato.

¶ l' ignorante volgo, der ungelehrte Pöbel.

eſſer ignorante di qualche coſa, ein Ding gar nicht wiſſen/ können/ geſtudirt oder geleſen haben.

un medico &c. ignorante, ein ungelehrter/ unerfahrner Artzt ꝛc.

un prete ignorante, ein ungelehrter Pfaff.

tu ſei un' ignorante, du biſt ein ungelehrter Eſel/ ein Stockfiſch ꝛc.

tacciar', motteggiar' uno di ignorante, einen als einen Ungelehrten und Unerfahrnen anſtechen.

Ignorantaccio. *V.* Ignorantone.

Ignorantággine, f. Ungeſtudirtheit/ groſſe und Eſelhaffte Unerfahrenheit. *V.* Ignoranza.

Ignorantemente, Adv. unwiſſender weis/ aus Unwiſſenheit.

¶ peccar' &c. ignorantemente, aus Unwiſſenheit ſündigen ꝛc.

Ignoranteſco, Adj. Eſel-hafft/ dumm. *V.* Stupido. Zotico. Goffo.

Ignorantone, Ignorantaccio, ein groſſer unerfahrner Tölpel/ ein ungeſtudirter Eſel.

¶ un grand' ignorantone ein groſſer Tölpel.

Ignoranza, Unwiſſenheit/ Unerfahrenheit.

¶ peccar &c. per ignoranza, aus Unwiſſenheit ſündigen ꝛc.

allegar' ignoranza, die Unwiſſenheit vorſchützen/ anziehen.

Ignoto, [Par. Lat.] unbekannt. *V.* Sconoſciuto. Incognito.

¶ eſſer' ignoto in qualche luogo, irgendwo unbekannt ſeyn.

all' ignota Divinità, dem unbekannten GOtt.

Ignudo &c. *V.* Nudo &c.

IL, Artic. maſc. in Sing. der; den Gebrauch *V.* Gram. Cong. p. 41.

¶ il Signore, il giardino &c. der Herr/ der Garten ꝛc.

Il, an ſtatt nel oder per il, V. G.

¶ due volte il giorno &c. zweymal den Tag/ des Tags/ im Tag ꝛc.

Il, [Implet. oder Emphatic. it. an ſtatt uno] welches auch von lo, ... zu verſtehen. *V.* Gram. Ornat. ... 51. 52.

¶ (il) mio cavallo, mein Pferd.

ſiate (il) ben venuto, ſeyet willkomme...

le corteſie (le) più grandi del mondo, d... allergröſte Höflichkeit die zu e... dencken.

portar (la) ſpada &c. einen Degen ... tragen.

far (la) pace, Friede machen.

(l') Ariſtotele ſarà riſtampato, (der ... Ariſtoteles wird wieder aufgeleg... werden/ id eſt, deſſen Opera.

(la) Maddalena melo diſſe, (die) Mett... (Madel) hat mirs geſagt.

(il) Peru &c. die Inſul Peru.

(la) Fiandra &c. Flandern. V. Le.

dar (il) buon giorno, einen guten Ta... wünſchen.

ſlogar (il) un braccio, einen Arm ver... rencken.

Il, Pron. Conj. in Accuſat. (doch i... lo gebräuchlicher) ihn/ es. *V.* Gram. Cong. p. 74. n. 52.

¶ il vidi hieri, ich hab ihn geſtern ge... ſehen.

il credo, ich glaube es.

io il (tel) dono, ich ſchencke dir ihn/ es...

egli melo, (me'l) dono, er hat mir ih... oder es verehrt.

a chi'l tocca, il (ſe'l) penſi, wen es an... gehet/ der mag drum ſorgen.

l' eſperienza il ci (ce'l) dimoſtra, die Er... fahrniß beweiſt uns es.

Il che, Neutr. welches. Lat. id quod.

¶ mi vien detto che tu non attendi più alle... belle lettere con quella applicatione che... ſolevi; il che mi diſpiace ſommamente; ich hab vernommen daß du nicht... mehr ſo fleiſſig dem Studiren ob... liegeſt als du pflegeſt; welches mir... höchſtens misfällt.

† ILLAQUEARE, [vom Lat. Laqueo, Strick] oder beſſer Illacciare, verſtricken/ ins Garn bringen/ Met. betriegen/ mit guten Worten ꝛc.

¶ illacciare uno con vezzi e luſinghe, einen mit ſchmeichleriſchen Worten ins Garn bringen. V. Laccio. Prendere.

ILLECEBRA, [Par. Lat.] Anreitzung/ was da anreitzet. *V.* Luſinghe. Vezzi. Carezze. Incanti.

† ILLECITO, Adj. [Lat. Illicitus] unerlaubt/ nicht erlaubt/ unziemlich/ verbotten. *V.* Prohibito. Illeggitimo.

¶ concubito, amore &c. illecito, unerlaubter/ verbottener/ unziemlicher Beyſchlaf/ Liebe ꝛc.

Illeci-

…citamente, Adv. unerlaubter / un- ziemlicher weiſ / ohne Erlaubniß / ungebührlich.

¶ maritarſi, ammogliarſi illecitamente, ſich ungebührlich verheyrathen.

ILLEGGITIMO, Adj. ungeſetzmäſſig / unrechtmäſſig / unrecht / nicht mit Rechten / nicht nach den Geſetzen / unziemlich / ungebührlich / it. unehelich ꝛc. Baſtard.

contratto &c. illeggitimo, unrechtmäſſiger / ungeſetzmäſſiger Contract, der den Geſetzen nicht gemäß iſt. V. Nullo.

illeggitimo conſorzio, unehrliche / unehrbare Beywohnung. V. Illecito.

(figliuolo) illeggitimo, id eſt, ungeſetzmäſſiger / id eſt, unehelicher Sohn. V. Baſtardo.

parto illeggitimo, uneheliche Geburt.

una ſcuſa illeggitima, eine unrechtmäſſige Entſchuldigung. V. Frivolo. Nullo.

una ſcrittura illeggitima, unrechtmäſſige Schrifft. V. Falſo.

Illeggitimamente, Adv. unrecht / ungeſetzmäſſiger / unziemlicher / item unehelicher weiſ.

Illeggitimare, ungültig machen / erklären daß etwas den Geſetzen nicht gemäß ſeye / vernichtigen / abſchaffen. V. Annullare.

† ILLESO, Adj. [Par. Lat.] unverletzt / unbeſchädigt. V. Tocco.

¶ reſtar' rimaner' illeſo, unbeſchädigt bleiben

illeſo dal fuoco, vom Feuer unberührt / unverſehrt.

illeſa verginità, illeſa pudicitia, unverletzte Jungfrauſchafft. V. Illibato, Immacolato. Puro Incorrotto.

laſciar illeſo, unverletzt laſſen. V. Salvo.

† ILLETTERATO, Adj. & Subſt. [von Lettere Künſte] ungelehrt / ungeſtudirt. V. Idiota. Ignorante.

Illetteratúra, Ungelehrtheit.

† ILLIBATO, Adj. [Par. Lat.] unberührt / unbefleckt. V. Illeſo, Immaculato. Incorrotto.

¶ verginità illibata, unberührte Jungfrauſchafft.

conſervar illibata la pudicitia, ſeine Jungfrauſchafft unverletzt halten.

conſervarſi illibato trà le corrottioni del ſecolo è molto difficile, ſich unter den Verderbniſſen dieſer Welt unverletzt halten iſt gar ſchwer.

† ILLIBERALE, Adj. [von Liberale] unfreygebig / nicht freygebig. V. Avaro. Tenace.

Illiberalità, Unfreygebigkeit.

† ILLIMITATO, Adj. [von Limitato] unbeſchrenckt / unumſchrenckt. V. Incirconſcritto.

¶ una poſſanza &c. illimitata, eine unbeſchrenckte Gewalt.

† ILLUDERE, auslachen. V. Deludere. Dileggiare.

Illuſione &c. V. nach Ordnung.

ILLUMINARE, [Par. Lat.] von Lumen, Liecht] erleuchten / Liecht geben. V. Riſchiarare. Luminare. Alluminare. Illuſtrare.

¶ illuminar' una ſtanza, ein Zimmer liecht machen.

illuminar' un cieco, einen Blinden erleuchten / id eſt, wieder ſehend machen

illuminar' l' intelletto, il cuore, den Verſtand / das Hertz erleuchten. V. Illuſtrare.

Dio ci illumini, GOtt wolle uns erleuchten.

al primo illuminar del Sole, beym Sonnen Aufgang V. Spuntare. Levare.

illuminar (co' colori,) [Term. Pittor.] illuminiren / id eſt, mit eigenen lebendigen Farben bemahlen / Liecht und Schatten geben.

Illuminante, erleuchtend.

¶ grazia illuminante, die erleuchtende Gnade.

Illuminato, erleucht.

¶ eſſer' illuminato da Dio, von GOtt erleuchtet ſeyn.

coſi ne giudicano perſone divinamente illuminate, ſo urtheilen / von GOtt erleuchtete Perſonen davon.

Illuminativo, Adj. was Erleuchtung gibt.

¶ la via illuminativa, [Term. Aſcet.] der Weg der Erleuchtung.

Illuminazióne, f. Erleuchtung / Liecht.

¶ per divina illuminazione, durch göttliche Erleuchtung.

le illuminazioni alle fineſtre, die Liechter an Fenſtern. V. Luminari.

† ILLUSIONE, f. [Par. Lat.] Verblendung / falſche Einbildung oder Wahn / durch Betrug falſcher Vorſtellungen und Bildnuſſen / vornemlich aber durch Teuffels-Betrug zu wege gebracht. V. Inganno.

¶ per illuſione diabolica, durch Verblendung des Teuffels.

ſoggetto alle illuſioni, der / oder das den Verblendungen und Betrug unterworffen iſt.

Illuſório, Adj. betrieglich / das betriegen kan. V. Falſo.

¶ apparitioni illuſorie &c. falſche / betrügliche Erſcheinungen.

ILLUSTRE, Adj. [Parol. Lat.] durchleuchtig / durchſcheinend / durchſcheinig / heiter / hellſcheinig / lauter / it. Met. herrlich / edel / adelich / hochgeborn / it. berühmt. V. Nobile. Chiaro. Celebre.

¶ il Sole è un corpo illuſtre, die Sonn iſt ein Corpus das heiter und durchleuchtig iſt. V. Diafano.

perſona illuſtre, eine hochgebohrne / herrliche / berühmte Perſon.

Ginnaſio illuſtre, eine HochFürſtliche Schul.

luogo illuſtre, ein berühmter Ort / it. Spruch in der Schrifft.

un huomo illuſtre per i ſuoi ſcritti, ein berühmter Menſch durch ſeine Bücher. V. Celebre. Famoſo. Rinomato. Chiaro.

caſa, ſtirpe illuſtre, ein hochgebornes / adeliches Geſchlecht. V. Nobile.

padri illuſtri, hochadeliche Voreltern.

un illuſtre Oratore, ein berühmter Redner.

illuſtri impreſe, herrliche Thaten.

V. S. molto illuſtre, edler / wolgeborner / woledler Herr / (Titul eines Freyherrn / it. gemeinen von Adel.)

Illuſtriſſimo, [Ehren-Titul eines Grafen.]

¶ illuſtriſſimo Signore, gnädiger Herr.

V. S. illuſtriſſima, Euer Gnaden.

all' illuſtriſſimo Signore, il Signore N. dem HochEdel gebornen Herrn / Herrn N.

dove ſei Giorgio? Illuſtriſſimo eccomi! wo biſt du Georg? da bin ich gnädiger Herr!

ſei ſtato alla poſta? Illuſtriſſimo Signor ſi! biſt du auf der Poſt geweſen? Ja / Ihr Gnaden!

* Illuſtriſſimare, Illuſtriſſimarſi, den Titul Ihr Gnaden geben / bekommen oder ſich anmaſſen.

¶ * a Vienna ogni ogni dottoruccio pretende d' illuſtriſſimarſi (d' eſſer illuſtriſſimato) ein jegliches Döctorlein zu Wien will Ihr Gnaden titulirt werden

Illuſtrare, erleuchten / erläutern / it. Met. herrlich / it. berühmt machen / it. verzieren ꝛc.

¶ il Sole illuſtra la terra, die Sonn erleuchtet den Erdbodem. V. Illuminare.

illuſtrar' il cuore, l' intelletto, das Hertz / den Verſtand erleuchten. V. Illuminare.

illuſtrar la ſua fama, il ſuo nome, ſeinen Nahmen berühmt machen / ſich nahmhafft / bekannt machen.

illuſtrar' un diſcorſo con belle eleganze, eſſempi &c. einen Diſcurs mit ſchönen Red-Arten und Exempeln ꝛc. erläutern und verzieren. V. Abbellire. Elegantare.

Illuſtrar' un atto publico, einen Actum publicum prächtig oder herꝛlich machen.

quello che più illuſtrò queſta ambaſciata, fù che &c. was dieſe Geſandſchafft herꝛlicher machte / ware daß ꝛc.

le attioni generoſe e gli ſcritti eruditi illuſtrano l'huomo, die herꝛlichen Thaten und gelehrten Schrifften machen den Menſchen berühmt.

Illuſtrarſi, ſich berühmt machen.

Illuſtrante, erleuchtend/erläuterend ꝛc.

Illuſtrato, erleuchtet/ erläutert ꝛc.

¶ un luogo illuſtrato dal Sole, ein Ort da die Sonne hinſcheinet.

Illuſtrazione, f. Erleuchtung/ Erläuterung ꝛc.

Illuſtrare, [von Luſtro, Glantz] glåntzend machen. *V.* Luſtrare &c.

IMAGINE, f. [Par. Lat.] Bild/ Bildniß/ Ebenbild / Gleichniß. *V.* Idea. Figura. Somiglianza. Forma.

¶ l'imagine di Criſto, della Madonna &c. das Bild / Bildniß Chriſti / unſerer Frauen ꝛc.

l'huomo è fatto ad imagine di Dio, der Menſch iſt nach dem Ebenbild GOttes erſchaffen. Gen. 9. 6.

haver' l'imagine di qualche coſa, die Gleichniß eines Dings haben. V. Idea.

levar l'imagine di qualche coſa dalla mente, ſich die Bildniß / die Einbildung eines Dings aus dem Sinn nehmen.

Imagine, Contrafeyt / Ebenbild. *V.* Ritratto.

¶ queſta è la ſua imagine, das iſt ſein Bildniß.

ecco la vera imagine del padre nel figliuolo, das Kind iſt der Vatter natürlich / der natürliche Vatter; der Vatter leibhafftig.

Imagine, Met. Schein/ Fürwand. *V.* Apparenza. Colore.

¶ ſotto imagine di bene, unter dem Schein einiges Guten.

Imaginare, bilden/ abbilden/ item einbilden/ vorbilden. *V.* Formare. Figurare.

Imaginarſi (qualche coſa,) ſich (etwas) einbilden / vorbilden / etwas erdencken / Met. meinen / glauben/ darfür halten. *V.* Figurarſi.

¶ egli s'imagina d'eſſer un grand' huomo, er bildet ihm ein / er ſeye ein vornehmer Menſch V. Credere. Penſare.

voi v'imaginate forſe che ſiamo matti noi altri? ihr bildet euch vielleicht ein daß wir Narꝛen ſeynd?

imaginatevi come ſe foſte a morire, bildet euch ein / als ob ihr jetzund ſterben müſtet. V. Conto. Ponere. Preſupporre. Caſo.

io non sò che imaginarmi, ich weiß nicht was ich dencken ſoll.

Imaginábile, Imaginévole, Adj. einbildlich/ erſinnlich/ erdencklich.

¶ queſte non ſono coſe imaginabili, das ſeynd keine Dinge die man ſich einbilden kan.

vi era ogni coſa imaginabile, da ware alles das zu erdencken wäre geweſen.

non vi fù offeſa &c. imaginabile, es iſt nicht die geringſte Beleidigung da geweſen / (die man ſich nur einbilden möchte.) V. Minimo.

Imaginário, Adj. eingebildet/ erdacht/ erſinnet / it. falſch/ erdichtet.

¶ cavalliere &c. imaginario, ein eingebildeter Cavalier/ der ſich einbildet er ſeye einer ꝛc. V. Idea.

ſpazii imaginarii, eingebildete Oerter.

un ammalato imaginario, ein eingebildeter Krancker / ein Geſunder der mit Gewalt kranck ſeyn wil / id eſt der ihm einbildet / er ſeye kranck.

Imaginariamente, Adv. eingebildeter Weis.

¶ mangiar, bevere &c. imaginariamente, in der Einbildung eſſen/ trincken ꝛc. V. Sogno.

Imaginativo, Adj. Einbildungs-Krafft habend.

¶ facoltà imaginativa, die Einbildungs-Krafft.

Imaginativa, Subſt. eine Einbildungs- oder Vorbildungs-Krafft / die Einbildung / Fantaſey. *V.* Fantaſia.

¶ haver buona imaginativa, eine gute Einbildung oder Fantaſey haben.

Imaginazione, f. Imaginamento, Einbildung / Vorbildung / it. die Einbildungs- oder Vorbildungs-Krafft. *V.* Imaginativa.

¶ queſta è un' imaginazione, das iſt nur eine Einbildung.

pazze imaginazioni, närꝛiſche Einbildungen. V. Giribizzo. Fantaſia.

† IMBACUCCARE, Imbacuccarſi, [von Bacucco, eine Nebel-Kappe / Reis- oder Regen-Mantel] ſich verkappen/ verhüllen / den Mantel ums Maul ſchlagen um nicht gekennt zu werden. *V.* Imbavagliare. Inviluppare. Ammmantare. Camuffare.

Imbacuccato, gekappt / verhüllt / in den Mantel eingewickelt.

† IMBAGAGLIARE, [von Bagaglio, Bagaſche] einpacken/ it. unter die Bagaſchi oder Packaſchi ſtecken/ die Bagaſchi zuſammenpacken. *V.* Imballare.

¶ egli è tempo d'imbagagliare, es iſt Zeit einzupacken.

Imbagáglio, Zuſammenpackung/ Einpackung.

† IMBALDANZIRE, [von Baldanzoſo, muhtig/ munter] muhtig/ munter werden.

Imbaldanzito, muhtig geworden.

IMBALLARE, [von Balla Kauffmanns-Pack oder Balln] einballiren / einpacken / in einen Balln binden.

¶ imballar la robba, die Waar in Balln binden. V. Ammagliare. Infagottare.

Imballato, eingeballirt/ eingepackt.

Imballatore, Einballirer / Ballnbinder.

Imballamento, Imballaggio, Einballirung/ Einpackung / it. Ballnbinder-Lohn.

¶ pagar l'imballaggio, das Ballnbinder-Lohn zahlen.

Imbalordire &c. *V.* Balordire &c.

Imballámare &c. *V.* Balſamare.

† IMBAMBAGGIARE, [von Bambaggia, Baumwolle] mit Baumwolle füttern / füllen oder verſchoppen. *V.* Bambaggiare.

Imbambire. *V.* Rimbambire.

† IMBANCARE, Impancare, [von Banca, Panca, Banck] mit Bäncken beſetzen.

† IMBANDIRE, [Ferrar wil ſolches von Banda, einen Theil / oder von Bando ausruffen/ ohne einige raiſon herleucken; da doch Banda eine Seite bedeutet; ſo bedeutet Imbandire auch nicht wie er ſagt: Convivium inſtruere, ſondern vielmehr inſtructum apponere] auftragen / den Tiſch (mit Speiſen) beſetzen. *V.* Bandire.

† IMBARRAZZARE, [von Barra, Zwerchholtz / Sparre] mit Zwerchhöltzern/ Schrancken verſperꝛen / Met. irꝛ machen / verwirꝛen / verwickelen/ verhindern. *V.* Imbrogliare. Impedire. Imbalordire. Impacciare. Inviluppare.

¶ queſto mi imbarrazza, das verhindert mich / hält mich auf; macht mich irꝛ.

imbarazzar' una caſa di caſſe, botti &c. ein Haus mit Kiſten und Fäſſern einnehmen. V. Occupare. Ingombrare.

Imbarazzarſi, ſich verwirꝛen/ verwickelen/ it. ſich einmengen / einmiſchen (in einen verwirꝛten Handel.)

¶ imbarazzarſi in affari ſpinoſi, ſich in widerwärtige Händel verſtecken. V. Imbrogliarſi. Impacciarſi. Imbarcarſi. Impegnarſi.

imbarazzarſi negli impicci altrui, ſich in anderer Leute Händel einmiſchen. V. Ingerirſi.

Imbarazzato, verworren/ verwickelt/ verhindert.

¶ vederſi imbarazzato, verwirret ſeyn.

Imbarazzamento, Imbarazzo, Verwirrung/ Verwickelung.

¶ con grand imbarazzamento, (imbarazzo,) mit groſſer Verwirrung.

un' imbarazzo di carrozze e di genti &c. ein Hauffen Kutſchen und Volck untereinander/ ein Gedräng von Kutſchen und Leuten. V. Ingombro. Folla.

un' imbarrazzo (di affari,) ein Hauff n allerley verwirrter Händel und Geſchäffte V Imbroglio.

† IMBARBARBIRE, [von Barbaro, Barbariſch] barbariſch/ wild/ tyranniſch/ grauſam werden.

Imbarbarito, barbariſch/ wild/ grauſam geworden.

† IMBARCARE, [von Barca, Schiff] einſchiffen/ ins Schiff thun.

¶ imbarcar le robbe, die Waaren zu Schiff bringen/ ſchiffen/ einſchiffen.

imbarcar ſoldateſche, Soldaten Volck einſchiffen.

imbarcar' uno, einen einſchiffen/ Met. einen in gefährliche Händel und Unheil bringen. V Impegnare.

Imbarcarſi, ſich einſchiffen/ zu Schiff gehen/ Met. ſich (in gefährliche/ mißliche Händel) einlaſſen/ ſich (darzu) verbinden. V. Impegnarſi.

¶ * imbarcarſi ſenza biſcotto, ohne Zwey bach zu Schiff gehen/ id eſt, ſich ohne die nothwendige Mittel in einen gefährlichen Handel einlaſſen.

imbarcarſi in impreſe ardue, ſich in ſchwere Thaten ꝛc. einlaſſen.

imbarcarſi con uno, ſich mit einem einſchiffen/ id eſt, einlaſſen/ verbinden.

Imbarcato, eingeſchifft/ Met. eingelaſſen.

¶ * chi ha imbarcato il Diavolo, è forza che lo meni, wer den Teuffel eingeſchifft hat/ der muß ihn auch überfahren/ id eſt, Met. wer ſich in einen mißlichen Handel eingelaſſen hat/ der muß ihn auch ausführen.

eſſerſi imbarcato in qualche negotio, ſich in einen Handel eingelaſſen haben

eſſerſi imbarcato verſo (per) qualche dignità, bald eine Würde oder Amt erlangen werden.

Imbarco, Subſt. Einſchiffung/ item der Ort wo man einſchiffet oder zu Schiff gehet.

¶ veder l'imbarco de' ſoldati, ſehen wie man die Soldaten einſchiffet.

† Imbardare &c. *V.* Bardare.

† IMBARILARE, [von Barile, Lägel] in Lägelein thun.

¶ imbarilar le robbe, die Waar in Lägelein packen/ einpacken.

Imbaſciadore &c. *V.* Ambaſciadore &c.

† Imbaſtardire &c. *V.* Baſtardire &c.

† IMBASTARE, Imbaſtinare, [von Baſto, Baſtina, Saum Sattel/ Reit Küß] den Saum-Sattel aufflegen/ Met. einen zu Spott. Labet machen.

¶ imbaſtar l' aſino &c. den Eſel ſattelen.

imbaſtar' un poledro, ein Füllen ſatteln.

Imbaſto, Subſt. die Sattlung eines Laſt-Thiers oder Füllens.

‡ Imbaſtire &c. *V.* Baſtire.

† IMBATTERSI, [von Battere] begegnen. *V.* Abbatterſi.

¶ che ventura è la mia d' eſſermi imbattuto in voi? was ein Glück daß ich euch angetroffen habe? V. Incontrarſi.

† IMBAVAGLIARE, Abbavagliare, Bavagliare, [von Bavaglio, Bavaro, Geiffer-Tüchlein] ein ſolches Tüchlein anhencken oder damit verhüllen/ verdecken/ verkappen.

Imbavagliarſi, ſich verhüllen/ verdecken/ verkappen mit dem Mantel. *V.* Imbacuccarſi.

Imbavagliato, verhüllet/ verdeckt.

Imbavare &c. *V.* Sbavare.

† IMBECCARE, Beccare, [von Becco, Schnabel] äzen/ körnen/ (Geflügel) füttern. *V.* Imboccare.

¶ imbeccar piccioni, uccellini, junge Tauben/ Vögel ꝛc. äzen/ körnen.

* imbeccar' uno, einen äzen/ id eſt, mit guten Worten abſpeiſen/ it. mit Geld beſtechen. V. ſeq.

imbeccar' in uno, einem ungefehr begegnen. V. Rincontrare.

Imbeccata, Subſt. die Azung/ it. ſo viel man einem Geflügel auf einmal in Schnabel ſtecket.

¶ * dar l' imbeccata ad uno, einen mit guten Worten abſpeiſen/ it. mit Geld beſtechen. V. Ugnere.

prender l' imbeccata, die Aeße einſchlucken/ id eſt, das Schmiergeld oder Schmieralien annehmen. V. Boccone.

† Imbeccherare, einen anlernen/ anſtifften etwas zu thun oder zu ſagen. *V.* Subornare.

* IMBECCHIRE, [von Becco, Bock] zum Bock/ Met. zum Narren werden.

IMBECILLE, Adj. [Par. Lat.] ſchwach/ Krafft-los/ blöd. *V.* Debole. Fiacco. Fievole, ſo beſſer.

Imbecillità, Schwachheit/ Blödigkeit/ it. Kranckheit.

IMBELLE, Adj. [Parol. Lat.] nicht tüchtig zum Krieg/ oder ſich zu wehren/ Met. ſchwach/ blöd/ verzagt/ forchtſam. *V.* Tenero. Pauroſo.

¶ età, ſeſſo imbelle, das ſchwache Alter/ das ſchwache/ forchtſame Geſchlecht/ id eſt, das Frauenvolck.

† Imbellettare &c. *V.* Bellettare &c.

† Imbendare &c. *V.* Bendare &c.

† IMBERBE, Adj. [Parol Lat.] ungebartet/ ohne Bart. *V.* Sbarbato.

IMBERCIARE, it. Imbroccare, [Schützen-Term.] quaſi Imbreciare, das Ziel oder Scheibe/ id eſt, ins Brett treffen. *V.* Colpire. Bianco Segno.

† IMBERRETTARE, Berrettare, [von Berretta, Barettlein/ Mütze/ Hut] einen Hut ꝛc. aufſezen. *V.* Incapellare.

Imberrettato, Berrettato, was einen Hut oder Mütze auf hat.

‡ Imbertonare &c. *V.* Bertonare, Bardare &c.

IMBESTIARE, Imbeſtiarſi, Imbeſtialire, [von Beſtia ein Vieh] zum Vieh/ zur Beſtie/ id eſt, viehiſch/ beſtialiſch/ it. wütend/ item ſehr zornig werden. *V.* Beſtia Invipérire.

¶ imbeſtiarſi, imbeſtialirſi contro alcuno, wider einen wütend werden/ oder heftig ergrimmen.

† IMBEVERE, [von Bevere, trincken] eintrincken/ it. Act. eintrăncken.

¶ imbever' un' affronto, eine Schmach eintrincken/ (wir ſagen) einſauffen/ verſchmerzen. V. Digerire. Avallare. Smaltire.

imbever' uno (l' animo d' uno) delle ſue maſſime, opinioni, einen mit ſeinen Gründen und Meinungen eintrăncken/ id eſt, einnehmen/ anſtecken/ ihn dieſelbige lehren/ ihm ſie einſchwäzen/ einpredigen/ beybringen.

imbeverſi di qualche dottrina, ſich eine gewiſſe Lehre eintrăncken/ gantz darvon eingenommen werden.

¶ far' imbever' il mondo di qualche dottrina novella, falſa, machen daß die Welt eine falſche Lehre eintrincke / id eſt, annehme/glaube; ihr dieſelbige beybringen.

Imbevuto, eingetränckt / id eſt, Met. eingenommen/ angeſteckt.

¶ imbevuto dall' opinioni, maſſime &c. di Ario, Pelagio &c. mit den Meinungen und Lehre des Arii, Pelagii &c. eingetränckt/ id eſt, eingenommen/ angeſteckt.

† IMBIACCARE, [von Biacca, Bleyweiß / Schmincke] mit Bleyweiß auſtreichen / it. ſchmincken / anſtreichen. *V.* Imbellettare. Liſciare.

Imbiaccato, angeſtrichen/ geſchminckt/ Met. falſch.

¶ una bellezza &c. imbiaccata e finta, eine erſchminckte/ angeſtrichene und falſche Schönheit ꝛc.

Imbiancare &c. *V.* Biancare &c.

Imbianchire &c. *V.* Bianchire &c.

† IMBIASIMABILE, Adj. [von Biaſimo, Tadel] untadelbar / das nicht kan getadelt werden/ unſträfflich. *V.* Irreprenſibile.

† IMBIETTARE, [von Bietta, Keil] den Keil einſetzen / verkeilen / verzwicken. *V.* Cugnare.

† IMBIONDARE, Imbiondire, [von Biondo, Gold-färbig an Haaren] Goldfärbig/ blond machen/ it. werden.

¶ far' imbiondir' i capegli, die Haar blond machen.

† IMBISACCIARE, [von Biſaccia, Zwergſack] in Zwergſäcke ſtecken oder ſchieben/ einſchieben. *V.* Intaccare.

¶ i ſoldati franceſi imbiſacciareno tutti li noſtri poveri mobili, die Frantzöſiſche Soldaten haben alle unſere arme Mobilien geplündert und eingeſchoben.

† Imbizzarrire &c. *V* Bizzarro &c.

IMBOCCARE, [von Bocca, Mund / Maul] ätzen/ füttern/ einem die Speiß ins Maul ſtecken/ (ſchieben.) *V.* Imbeccare.

¶ imboccar' uno, einen füttern / Met. mit Geld beſtechen/ it. einen anlernen was er ſagen oder wie er reden ſoll/ einem die Wort ins Maul geben. V. Imbeccherare. Informare. Subornare.

chi per mano d'altri s' imbocca, tardi ſi ſatolla wer ſich durch eines andern Hand füttern läßt / id eſt, wer auf anderer Leute Gnade leben muß / wird langſam ſatt.

imboccar' uno col cucchiar vuoto. V. Cucchiare.

imboccar' un cavallo, einem Pferd das Gebiß oder Mundſtuck anlegen.

Imboccarſi, [von Bocca, Ausfluß] in den Ausfluß eines Gewäſſers mit dem Schiff gelangen.

Imboccáta, Subſt. die Atzung / Fütterung.

¶ buſcar l'imboccata da uno, von einem gefüttert / geätzt zu werden ſuchen/ id eſt, Geld und Geſchencke. V. Imbeccata.

Imboccatúra, Boccatura, Atzung / Fütterung/ it. ein Mundſtück an einem Ding/ it. das Maul ſelbſt.

¶ imboccatura del cavallo, das Gebiß/ Mundſtück eines Pferds ꝛc.

Imboccatura, Imboccata, Ausfluß eines Flüſſes in das Meer / it. Einfluß in einen andern Fluß. *V.* Foci. Bocca. Sboccatura.

¶ all' imboccatura, beym Aus- oder Einfluß.

Imbolare. *V.* Involare.

† IMBOLLARE, [von Bollo, Bolla, bleyers Siegel ꝛc.] verſiegeln ꝛc. *V.* Bolla, Bollo, Bollare &c.

¶ imbollar (bollar) drappi, die Tücher märcken/ zeichnen. V. Bollare.

† IMBOLLARSI, Bollarſi, [von Bolla, Frantzoſen Blatter] voller Frantzoſen-Blattern oder Pocken werden. *V.* Ingommarſi.

Imbollato, voller Frantzoſen-Beulen oder Blattern.

† IMBOLSIRE, [von Bolſo, Hertz-ſchlechtig] Hertz-ſchlechtig / engbrüſtig werden (wird von Pferden geſagt.)

¶ i cavalli s' imbolſiſcono a forza di correre, die Pferde werden hertz-ſchlechtig von allzu vielem Rennen.

Imbolſito, Hertz ſchlechtig/ engbrüſtig geworden.

IMBONIRE, [von Buono, gut] gut gewogen / machen / item zahm machen. *V.* Domeſticare. Addomeſticare.

¶ imbonir', imbonirſi un huomo con mancie e preſenti, ſich jemand durch Trinckgelder und Geſchencke gewogen machen.

Imbonito, gut oder gewogen gemacht.

IMBORCHIARE, [von Borchia, meſſinger Nagel oder Geſchmeidlein] mit ſolchen beſchlagen.

¶ imborchiar' una carrega, carrozza, einen Seſſel, Kutſche mit ſolchen Nägeln ꝛc. beſchlagen.

Imborchiato, beſchlagen.

¶ una carrozza imborchiata di oro &c. eine Kutſche mit güldenen Nägeln beſchlagen.

IMBORDELLARE, [von Bordello, Hurenhaus] ins Hurenhaus thun / Met. zur offentlichen Huren machen.

¶ ella imbordellò la propria figliuola, ſie thäte ihre eigene Tochter ins Hurenhaus. V. Proſtituire.

Imbordellarſi, ſich ins Hurenhaus begeben / item eine offentliche Hur werden / it. ſich den Huren und dem Hurenleben gantz ergeben. *V.* Bordello.

IMBORIARE, Imboriarſi, [von Boria, Stoltz/ Ubermuth] ſtoltz/oder eigentlich Bauren ſtoltz werden. *V.* Boria. Inſuperbire &c.

IMBORSARE, [von Borſa, Beutel / Seckel] in Beutel ſchieben oder ſtecken / einſeckelen / item in Kauffmanns-Termin. (Geld) einnehmen / eincaſſiren. *V.* Incaſſare. Rimborſare.

¶ imborſar quadrini, Geld einnehmen. V. Riſcuotere.

Imborſato, eingeſeckelt.

Imborſo, Subſt. die (Geld) Einnahm/ der Empfang. *V.* Rimborſo, Riſcoſſa

† IMBOSCARE, Imboſcarſi, [von Boſco, Wald] ſich in Wald verſtecken oder verbergen/ (wird propriè in Term. Militar. von Kriegs-Völckern geſagt /) ſich im Hinterhalt legen.

¶ alcuni reggimenti s' imboſcarono, etliche Regimenter legten ſich in Hinterhalt; auf die Lauſch. V Guato &c.

Imboſcarſi, Met. ſich ſonſten verkriechen oder verſtecken. *V.* Naſconderſi Appiattarſi. Agguato.

¶ io m' imboſcherò in queſto naſcondiglio, ich wil mich in dieſen Schlupff-Winckel verſtecken / verbergen/ verkriechen.

Imboſcáta, Subſt. ein Hinterhalt / eine Verſteckung/ Verkriechung (im Wald ꝛc) *V.* Inſidie.

¶ far', tender', drizzar' una imboſcata (imboſcate,) [Fraſ. Milit.] ſich in Hinterhalt ſtellen/ ſich verſtecken.

Imboſchire, zum Wald werden / verwilden. *V.* Inſelvire.

† Imboſimare &c. *V.* Boſimare &c.

† IMBOSSOLARE, [von Boſſola, Büchſe] in Büchſen ſtecken/ it. mit Büchſen und Schachteln verſetzen oder verſehen.

¶ imboſſolar terîaca, orvietano &c. Theriac ꝛc. in Büchslein thun.

imboſſolar' una ſpecieria, una merceria, eine Apothec oder Kram mit Büchſen und Schachteln beſetzen oder verſehen.

† IMBOTTARE, [von Botte, Faß] einfaſſen / in ein Faß ſchütten.

¶ imbottar' il vino &c. den Wein faſſen / einfaſſen / in die Fäſſer ſchütten.

voi imbottaſte molto vino queſto anno, ihr habt dieſes Jahr viel Wein eingefaſſet / ihr habt guten Herbſt gemacht.

imbottar ſopra la feccia, auf die Heſen einfaſſen / Met. über den einen Fehler noch einen andern begehen.

Imbottatóio, Imbottatore, ein Triechter. *V.* Imbuto.

† IMBOTTIRE, ſteppen / geſteppte Arbeit machen. *V.* Ricamare. Trapunto.

Imbottire, mit Wollen unterlegen wie die Schlaf Röck ꝛc.

¶ imbottir' una veſte di cottone, ein Kleid mit Baumwollen unternähen oder unterſteppen.

Imbottitura, geſteppte Arbeit / item Steppung mit unterlegter Baumwollen.

IMBOTTONARE, [von Bottone, Knopff] mäſten / ſchoppen / (eigentlich Geflügel) *V.* Impaſtare.

¶ imbottonar' ocche, galline, capponi &c. Gänſe / Hüner / Cappaunen ſchoppen. V. Ingraſſare Stiare.

Imbottonare, füllen / als Würſte / Sauſäcke ꝛc.

¶ imbottonar ſalſiccie, lucaniche, botelli, sanguinacci, Brat-Leber-Blut-ꝛc. Würſte füllen.

IMBOZZACCHIRE, [von Bozzacchione, Butzen / Butte / id eſt, Frucht die nicht zur Zeitigung oder aufkomt] verbutzen / verbutten; und wird dieſes nicht allein von Früchten auf den Bäumen / ſondern auch von Vieh im Mutter-Leib oder drauſſen geſagt. *V.* Bozzacchione &c.

¶ gli agnelli porcelli &c. imbozzacchiſcono facilmente, quando non ſono ben governati, die jungen Lämmlein / Ferckelein ꝛc. verbutten leichtlich; wann ſie nicht wol gewartet werden / kommen ſie nicht auf.

Imbozzacchito, verbuttet / verbutzt.

¶ un porcello &c. imbozzacchito, ein verbutzt Ferckelein.

IMBRACCIARE, Imbracciárſi, [von Braccio, Arm] in Arm faſſen / in Arm thun / um den Arm wickeln.

¶ imbracciar (imbracciarſi) lo ſcudo, la cappa per ſua difeſa, den Schild in Arm thun / den Mantel um den Arm thun um ſich zu wehren.

Imbracciatura, (dello ſcudo) die Riemen und Löcher an einem Schild / darein der Arm gethan wird. *V.* Imbrandire. Brandire.

IMBRATTARE, Brattare, [von Bratto, Pech / Schmier / oder von Brutto, häßlich / welches Ferrar. von Impurato herbringt] anſchmieren / it. beſchmieren / einſchmieren / bedrecken / ſchmitzen / beſudeln / beklecken / beklittern / zerziehen. *V.* Bruttare. Imbruttare. Sporcare. Macchiare. Sucidare. Inlordare. Imbrodare.

¶ imbrattar' (imbrattarſi) i panni &c. ſeine Kleider beſudelen / beſchmutzen / zerziehen.

chi più ne hà più ne imbratta, wer ihrer (nemlich Hemder ꝛc.) viel hat / ſchwärtzet viel; Met. wo viel iſt / verthut man viel.

imbrattarſi di fango, graſſo, oglio, fuligine &c. ſich mit Koth / Fett / Oel / Ruß ꝛc. beſchmutzen / beſchmieren / einſchmutzen ꝛc.

Imbrattato, ſchmutzig / beſudelt / beſchmutzet / eingeſchmutzt / beſchmiert / zerzogen / unrein ꝛc.

¶ haver la coſcienza imbrattata, ein beſudelt oder unreines Gewiſſen haben.

la coſa è imbrattata, die Sache iſt beſudelt; es gehet nicht recht zu / es ſteckt was böſes dahinter. V. Gatta. Covare; die Frantzoſen ſagen: il y a de la merde au bâton.

• haver la camiſcia imbrattata, ein bedrecktes / beſudeltes Hemmet / Met. Gewiſſen haben.

un huomo imbrattato di molte ſceleraggini, einer ſo mit vielen Laſterthaten beſudelt iſt.

Imbratto, Subſt. ein Miſchmaſch / it. Miſchmaſch von allerley ſo man den Säuen / den Gänſen und dergleichen Vieh gibt. *V.* Carrobia Sozzura.

* Imbratta, Ser-Imbratta, ein ſchmieriger Menſch / der alles beſchmieret / (wir ſagen;) ein Miſtfinck / Miſtkäfer / Schmutzbartel.

Imbrattatuccio a, ein kleiner / kleine Miſtfinck oder Miſtfinckin. *V.* Lordarello-a.

† IMBRAVARE, Imbravire, von Bravo, tapffer, tapffer / hertzhafft werden.

† Imbriacare, Imbriaco &c. *V.* Ubriacare.

IMBRICCONARSI, Imbricconire, [von Briccone, Lotterbub ꝛc.] ein Lotterbub / ein böſer Bub / ein böſer Bengel werden.

¶ queſto giovane ſi imbricconiſce di giorno in giorno, dieſer Jung wird von Tag zu Tag nur ſchalckhaffter.

Imbricconito, zum Lotterbuben geworden.

Nota: vermittels der Præpoſit. im oder in ſamt einem Nom. Subſt. Adjectiv. können allerley Verba in ico formirt werden / ſo etwas werden bedeuten. Vid. Gramm. oder die neuen Rudimenti.

† IMBRIGARSI, [von Briga, Geſchäfft] ſich mit in Geſchäffte einmengen. *V.* Intrigare.

IMBRIGLIARE, Brigliare, [von Briglia, Zaum] den Zaum anlegen / zäumen / aufzäumen.

¶ imbrigliar' il cavallo, ein Pferd zäumen / aufzäumen.

• imbrigliar' la pignata, il boccale, den Hafen oder Krug einzäumen / id eſt, einen Strick drum binden / id eſt, Met. betteln gehen.

Imbrigliato, Brigliato, gezäumet / aufgezäumet.

Imbrigliatura, Zaumung / Aufzäumung.

IMBROCCARE, [von Brocco, Nagel in einer Scheibe ꝛc.] in den Nagel ſchieſſen / den Nagel / das Ziel treffen. *V.* Imberciare. Colpire. Dare. Segno. Bianco.

IMBROCCARE, [Term. da Trinc. anſpieſſen / it. von Brocco, Nagel] den Nagel in der Scheibe treffen / auf den Nagel ſchieſſen.

Imbroccata, Subſt. eine Anſpieſſung.

IMBROCCARE, Imbrocciare [Par. Franc. und Trenchier-Term. von Broche Spieß] anſpiſſen / zu mahlen mit der Gabel / zum verſchneiden.

¶ imbroccar' un cappone, una leppre &c. einen Cappaunen / einen Haſen an die Gabel ſpiſſen / anſpiſſen ꝛc.

imbroccar' un arroſto, einen Braten anſpiſſen / anſtecken. V. Inſpiedare. Inſchidonare, ſo beſſer.

imbroccar' uno fegato di vitella con ſtecchi di canella e di garofani [Küchen-Wort] eine Kalbs-Leber mit Zimmetſtecklein und Würtz-Nägelein beſtecken.

Imbroccato angeſpiſſet.

¶ una zinna di vacca, imbroccata di ſtecchi di garoffani, eine Kuh-Euter mit Nägelein beſtecket.

† IMBRODARE, Imbrodolare, Brodolare, zu Venedig Brodegare, [von Brodo, Brühe / Broda, Fett / Spülwaſſer ꝛc. Brühe ꝛc.] mit Brühe / ꝛc. mit Spül- und dergleichen garſtigen Waſſer ꝛc. Met. mit andern naſſen und weichen Unflat beſchütten oder beſudlen. *V.* Imbrattare. Inbordare.

Imbrodarſi, Imbrodolarſi, ſich mit dergleichen beſchütten oder beſudeln.

¶ chi ſi loda s' imbroda, wer ſich rühmt / ſich beſudelt / (wir ſagen) eigen Lob ſtinckt.

Imbrodato, Imbrodolato, mit dergleichen Unraht beſchüttet / beſudelt oder beſchmutzet. *V.* Brodolo &c.

¶ una cuciniera imbrodata, eine Sudel-Köchin.

imbrodato di fango, di ſangue &c. mit Dreck / Koth / Blut ꝛc. beſudelt.

imbrodolato delle medeſime ſozzure, mit eben demſelbigen Unflat beſudelt oder beſchmutzet / id eſt, eben demſelbigen Laſter unterworffen.

† IMBROGLIARE, Brogliare, verwirren / verwickelen / verhudeln / vermiſchen. *V.* Garbugliare. Intrigare. Confondere.

¶ imbrogliar' una coſa, un' affare, ein Ding verwirren / verhudeln / unter einander mengen / einen Miſchmaſch machen.

Imbrogliarſi, ſich verwirren / verwickeln / einwickeln / in verwirrte Händel gerathen / ſich verhudeln.

¶ imbrogliarſi nel diſcorſo, ſich in einen Diſcurs verwickeln / id eſt, verirren / weder hinter ſich noch vor ſich können.

Imbrogliato, verwirret / verwickelt / verhudelt

¶ eſſer imbrogliato con uno, con qualche coſa, mit einem oder mit etwas verwickelt / Met. geplagt übel dran ſeyn.

affari &c. imbrogliati, verwirrte / verhudelte Sachen.

diſcorſo &c. imbrogliato, ein verwirrter / verhudelter Diſcurs.

Imbrogliatamente, all' imbrogliata, Adv. verwirrter / verhudelter / vermengter weis / alles untereinander.

Imbrogliatore, Imbroglione, ein Verwirrer / Verhudler / Hudler / Schmierer / Sudler / Fretter / Stümpler.

Imbróglio, Brógl.o, imbrogli, Plur. Verwirrung / Vermiſchung / Verhudelung / Unordnung / ein Miſchmaſch / Unruhe. *V.* Garbuglio.

¶ mi ritrovo intrigato in mille imbrogli, ich bin in tauſenderley Verwirrung.

IMBRUNARE, [von Bruno, braun / item dunckel] braun / item dunckel machen oder werden / it. ſchatticht. *V.* Abbrunare &c.

¶ quando l' uva imbruna, wenn die Weintrauben braun / id eſt, recht zeitig werden.

il Sole m' imbrunò il volto, die Sonn hat mich im Geſicht gebräunt. V. Arſicciare.

Imbrunire, Imbrunirſi. Idem.

¶ imbrunir nel viſo, braun im Geſicht werden.

cominciò ad imbrunir' il giorno, es fienge an braun / id eſt, dunckel zu werden.

all' imbrunirſi della ſera, wann es anfangt dunckel oder Abend zu werden /

Imbrunato, Imbrunito, gebräunet / braun / dunckel ꝛc. geworden.

† IMBRUSCARE, Imbruſchire, [von Bruſco, hitzig ꝛc.] hitzig / brünſtig / Met. herb / rauh / hart / unfreundlich ꝛc. machen oder werden.

IMBRUTTARE, [von Brutto, häßlich / it. wüſt] häßlich / it. wüſt machen / it. beſudeln / beſchmutzen / ruſſigen. *V.* Brutto. Bruttare &c.

Imbruttire, Imbruttirſi, [von Brutto, häßlich] häßlich / ſchandlich / ungeſtalt / it. ſchmutzig / ſchmierig werden.

¶ ella imbruttiſce di giorno in giorno, ſie wird alle Tag häßlicher.

i panni lini s' imbruttiſcono ſubito, das Lein Zeug wird bald ruſſig / ſchwartz / ſchmutzig.

IMBUCARE, [von Buca, Grube] in eine Grube thun oder ſtecken.

Imbucarſi, ſich in eine Grube verkriechen / verſtecken / verſchlieſſen.

† IMBUCATARE, Imbocarare, [von Bucato, Wäſch] in die Wäſch thun / waſchen. *V.* Bucato.

¶ imbucatar' i panni lini, die Wäſch einlegen.

† * IMBURCHIARE, [von Burchio, ein klein gedeckt Schifflein] einſchiffen / Met. einem heimlich in einem Concept oder Compoſition helffen.

¶ imburchiar' uno, einem helffen etwas componiren / it. einem einblaſen was er reden ſoll. V. Suggerire. Dettare.

† Imbuſto. *V.* Buſto.

† IMBUTO, [quaſi Imbuttatoio] ein Triechter. *V.* Imbottatoio. Impiria.

† Imbutirare &c. *V.* Butirare.

IMITARE, Immitare, [Lat. Imitari] nachahmen / nachthun / nachfolgen. *V.* Contrafare.

¶ imitar' un' autore, lo ſtile, la mano &c. di uno, einen Autorem, eines Schreib-Art / Handſchrifft ꝛc. nachahmen / nachkünſteln / nachmachen.

imitar la vita, i coſtumi &c. d' uno, einen im Leben / Sitten nachfolgen. V. Seguire. Eſprimere. Proporſi ad imitare.

Imitato, nachgefolget / nachgemacht.

¶ una ſcrittura, mano imitata, eine nachgeahmte Schrifft / Hand ꝛc.

una vita da eſſer' ammirata più toſto che imitata, ein Leben ſo mehr zu bewundern als nachzufolgen.

uno ſtile imitato, ein nachgeahmter Stylus.

Imitatore, Immitatore-trice, Nachfolger / Nachahmer - in.

Imitazióne, f. Nachfolge / Nachahmung.

Imitevole, Imitabile, Adj. nachfolglich / das nachgefolgt oder nachgeahmt werden kan.

¶ dalli miracolli in poi, Criſto hà menato una vita da tutti li fideli per gratia ſua imitevole, auſſer den Wunderwercken hat Chriſtus ein Leben geführet / welches von allen Glaubigen durch ſeine Gnade kan nachgefolget werden.

IMMACCHIARSI, [von Macchia, dicker Buſch] ſich in einen dicken Wald oder Buſch verſtecken.

IMMACOLATO, Immaculato, Adj. [Par. Lat.] unbefleckt / rein / ohne Flecken. *V.* Puro. Mondo. Macchia. Impolluto.

¶ una vita immacolata, ein unbeflecktes Leben. V. Innocente.

l' immacolata concettione della Vergine Maria, die unbefleckte Empfängniß Mariä.

la Vergine immacolata, die unbefleckte Jungfrau.

Immacolatamente, Adv. unbefleckter weis.

† IMMANE, Adj. [Par. Lat. e Poet.] unmenſchlich / grauſam. *V.* Crudele. Crudo, ſo beſſer.

Immanità, Grauſamkeit / Unmenſchlichkeit. *V.* Crudeltà.

Immagrire. *V.* Smagrire.

IMMANENTE, Adj. [Par. Lat. e Term. Filoſ.] was innerlich verbleibt.

¶ un' attione immanente, eine That ſo innerlich bey dem Thäter verbleibt. V. Tranſeunte.

IMMANTENENTE, Immantinente, Adv. [Par. Franc.] alſobald / ſtracks. *V.* Hor' hora. Adeſſo. Incontinente.

† IMMARCESSIBILE, Adj. [Par. Lat.] unverwelcklich.

¶ la corona immarceſſibile della gloria, die unverwelckliche Cron der Herrlichkeit.

Immarcheſare &c. *V.* Marcheſe.

IMMARIUOLARE, [von Mariuolo, ein Gaſſen-Dieb] ein ſolcher Dieb werden / oder zu einem ſolchen machen. *V.* Imbricconire.

† IMMARZARE, [von Marza, Pfropff-Reiß] pfropffen / impffen / pelzen / (belzen.) *V.* Inneſtare.

† IMMASCHIRE, [von Maſchio, männlich ꝛc.] männlich / Mann-hafft / Hertz-hafft werden.

† IMMASTELLARE, [von Maſtello, ein Kübel] in Kübel gieſſen.

¶ immaſtellar' il vino, den Wein in Kübel / it. kleine Fäßlein thun. V. Imbottare.

Immataſſare &c. *V.* Mataſſa &c.

† IMMATERIALE, Adj. [Par. Lat.] ohne Zeug oder Matery / Zeug-los.

¶ una ſoſtanza immateriale, ein Zeug-loſes / id eſt, geiſtliches Weſen. V. Materia. Aſtratto. Spirituale.

Immaterialità, Immaterialezza, Zeugloſigkeit.

† IMMATRICOLARE, [von Matricola] in die Matricul einverleiben / einſchreiben.

¶ farſi immatricolare, ſich immatriculiren / in die Matricul ſchreiben laſſen.

Immatricolato, in die Matricul einverleibt.

Immatricolazione, f. die Einverleibung in die Matricul.

Immattire &c. *V.* Ammatire &c.

IMMATURO, Adj. [von in und Maturo, zeitig / reiff] unzeitig / unreiff. *V.* Crudo. Aſpro.

¶ frutto immaturo, unzeitige Frucht.

conſiglio, riſoluzione &c. immatura, ungezeitiger / unreiffer / übel-bedachter Rath / Anſchlag ꝛc.

età immatura, unzeitiges Alter.

IMMEDIATO, Adj. [Par. Lat.] unmittelbar / was gantz nahe anligt. *V.* Diretto.

¶ un Giudice, Governatore &c. immediato, ein unmittelbarer Richter / Regent ꝛc.

Padrone immediato, rechter Beſitzer / rechter Eigenthümer.

Immediatamente, Adv. unmittelbarer weis / ohne Vermittlung / item ſtracks / alſobald / ohne Verzug.

¶ queſta riſpoſta hebbi immediatamente da lui, ich habe dieſe Antwort von ihm ſelbſt bekommen.

queſto monaſterio dipende immediatamente dal Papa, dieſes Cloſter dependirt unmittelbar vom Papſt.

IMMEDICABILE, Adj. [von Medicare, heilen] unheilbar. *V.* Incurabile.

¶ una piaga, un male immedicabile, eine unheilbare Wunde / ein Ubel ſo nicht zu heilen.

Immelare &c. *V.* Melare &c.

† IMMEMORABILE, Adj. [von Memoria, Gedächtniß] unerdencklich / unerinnerlich / uhralt. *V.* Antico &c.

¶ da tempi immemorabili, von unendlicher Zeit her / bey keines Menſchen Gedencken.

Immemore, [Par. Lat.] uneingendenck / Met. undanckbar. *V.* Ingrato.

¶ io non ſarò immemore di queſto beneficio, ich werde dieſer Gutthat nicht uneingedenck ſeyn. V. Sconoſcente.

† IMMENSO, [Par. Lat.] unermäßlich / ſehr groß. *V.* Smiſurato.

¶ la Potenza, Sapienza e la Bontà di Dio è immenſa, die Allmacht / Weißheit und Güte GOttes iſt unermäßlich.

Immenſità, Unermäßlichkeit.

† IMMERDARE &c. [von Merda, Dreck] bedrecken / beſcheiſſen / beſchmeiſſen. *V.* Merdare. Imbrattare. Sporcare. Inlordare. Impaſtare.

Immerdato, beſchiſſen / bedreckt / beſudelt.

† IMMERGERE, [Parol. Lat.] untertuncken / hineinſtoſſen (ins Waſſer) *V.* Tuffare. Affondare. Profondare. Ingolfare.

Immergerſi, ſich eintuncken / ſich vertieffen.

¶ immergerſi nelle ſenſualità &c. ſich in die Sinnlichkeiten ꝛc. vertieffen.

Immerſo, eingetunckt / it. vertiefft / erſoffen / Met. gantz ergeben.

¶ ruote immerſe nel fango, Räder ſo im Koth ſtecken.

tutto immerſo nelle delizie della carne, nelle ſenſualità, in den fleiſchlichen Wolluſten gantz erſoffen / denen gantz ergeben.

Immerſione, f. Eintauchung / Untertunckung.

¶ il batteſimo ſi fà in alcuni luoghi per immerſione, die Tauffe geſchicht an etlichen Orten durch Untertauchung des Cörpers ins Waſſer.

IMMERITEVOLE, Immerito, Adj. unverdient / der etwas nicht verdient hat / it. unverſchuldt.

¶ eſſer immeritevole di qualche grazia, eine Gnade ꝛc. nicht verdient haben. V. Indegno.

Immeritévolmente, Immeritamente, Adv. unverdienter / it. unſchuldiger / unverſchuldter weis.

¶ eſſer' immeritamente gaſtigato, unverdienter Weiſe / unſchuldiger Weiſe geſtrafft werden. V. Innocente &c. Incolpato. Torto.

† Immérito, Subſt. Unverdienſt. *V.* Demérito.

† Immeſcolare &c. *V.* Meſcolare &c.

† IMMINENTE, Adj. [Parol. Lat.] drauf ſtehend / annahend / gantz nahe / it. drohend. *V.* Sopraſtante. Vicino. Minacciante.

¶ imminente pericolo, die drauffſtehende / annahende Gefahr.

† IMMISERICORDIOSO, Adj. unbarmhertzig. *V.* Spietato.

IMMITRIARE, [von Mitria, Inſul] ein Inſul oder Biſchoffs-Haube auffſetzen. *V.* Mitriare. Inſulare.

Immitriare, Met. einer Maleficz Perſon ſo zur Richt-Statt geführt wird / eine papierne Schand-Inſul aufſetzen.

IMMOBILE, Adj. unbeweglich / Met. beſtändig / ſtarckmütig / item halsſtarrig / it. ohne Forcht / ohne Barmhertzigkeit ꝛc. *V.* Fermo. Conſtante. Fiſſo. Immoto.

¶ eſſer immobile, unbeweglich ſeyn.

ſtà immobile, unbeweglich / ſteh feſt.

reſtar immobile, unbeweglich bleiben / ſich nicht bewegen laſſen. V. Duro. Fermo.

beni immobili, liegende Güter. V. Stabile.

Immobilmente, Adv. unbeweglich / beſtändiglich.

Immobilità, Unbeweglichkeit / Met. Beſtändigkeit.

† IMMODERATO, Smoderato, Adj. [Par. Lat.] unmäſſig / übermäſſig / aus der Maſſen / aus der Weiſe, ohne Maß. *V.* Smiſurato. Eccesſivo. Immodeſto. Moderato.

¶ immo-

¶ Immoderato affetto, ſmoderato uſo di Venere &c. übermäſſige Anmutung/ unmäſſiger Beyſchlaf ꝛc.
il bevere, mangiare &c. immoderato, das unmäſſige Trincken und Eſſen. V. Intemperante.
ſpeſe immoderate, übermäſſige Speiſen. V. Spelaccie. Eſſorbitante.

Immoderatamente, Smoderatamente, Smodatamente, Adv. unmäßlich/ übermäßlich/ ohne Maß/ allzuviel/ aus der Weiſe. *V.* Fuori. Modo.
¶ amar', riprender', rider', bever' &c. immoderatamente, übermäſſig/ allzu viel lieben/ allzu ſtarck ausſchänden/ lachen/ ſauffen ꝛc.

Immoderatezza, Smoderatezza, Ubermäſſigkeit/ Unmäſſigkeit.

† IMMODESTO, Adj. [Parol. Lat.] unzüchtig/ unmäſſig/ unbeſcheiden/ ungebührlich/ it. unmäſſig *V.* Inſolente.
¶ portamenti, atti immodeſti, unzüchtige Geberden.
parole immodeſte, unzüchtige Wort.
un ridere &c. immodeſto, ein ungeſchwungenes Lachen ꝛc.

Immodeſtamente, Adv unbeſcheiden/ unzüchtig/ unmäſſiglich.

Immodeſtia, Unbeſcheidenheit/ Unzüchtigkeit.

IMMOLARE, Imolare, [Parol. Lat.] opffern/ aufopffern. *V.* Sacrificare.
¶ immolar' una vittima, ein Schlacht-Opffer aufopffern.

Immolarſi, ſich aufopffern.
¶ Gesù ſi è immolato ſulla croce per noi, Jeſus hat ſich für uns auf dem Creutz aufgeopffert.

IMMOLLARE &c. [von Molle, naß] naß machen. *V.* Mollare &c.

IMMOLLIRE. [von Molle, weich] weich/ it Met. ein Weichling/ Zärtling/ weibiſch werden. *V.* Effeminarſi.

IMMONDO, [Lat. Mundus] unrein/ unſauber/ befleckt. *V.* Sporco. Lordo. Succido. Imbrattato. Impuro &c.
¶ tovaglie, &c immonde, unreine/ unſaubere Tiſchtücher ꝛc.
mani immonde, unſaubere Hände.
coſcienza immonda, cuore immondo, unreines/ beflecktes Gewiſſen/ Hertz.
ſpirito immondo, ein unreiner Geiſt.
animali immondi, unſaubere Thiere.

Immondamente, Adv. unreinlich/ unſäuberlich.

Immondezza, Immondezze, Contract. Mondezze, Immondizia, Immondizie, Plur. Unreinigkeit/ Unſauberkeit/ item Unflath/ Unraht/ Kehricht/ Kehrſal/ Dreck/ Koth/ Schlamm. *V.* porchezza. Bruttura. Sporcitie. Lordura.
¶ immondezza carnale, ſpirituale, fleiſchliche/ geiſtliche Unreinigkeit.
peccar nell' immondizia, in der Unreinigkeit/ id eſt, in der Unzucht (ſo einer mit ſich ſelbſt thun kan) ſündigen V. Mollitia. Pollutione. Corromperſi &c.
l'immondizie delle biade &c. die Unreinigkeit/ Spreu des Getreyds. V. Pula.

IMMORARE, [Lat. Immorari] eine Zeit-lang drinnen verharren/ aufhalten.
¶ immorar lungo tempo in qualche penſiero &c. lange Zeit in (auf) etwa einem Gedancken verharren.

IMMORSARE, [von Morſo, Gebiß] ein Gebiß einlegen.
¶ immorſar' un cavallo, einem Pferd ein Gebiß anlegen.

IMMORTALE, Adj. [Par. Lat.] unſterblich/ ewig. *V.* Eterno.
¶ Dio immortale &c. der unſterbliche GOtt.
diventar' immortale, unſterblich werden.
lode, grido, fama immortale, unſterbliches/ ewiges Lob/ Ruhm.

Immortalmente, Adv unſterblicher weiß/ id eſt, ewiglich. *V.* Eternamente.

Immortalità, Unſterblichkeit.
¶ immortalità dell' anima, fama, nome, Unſterblichkeit der Seelen/ des Ruhms/ des Namens.

Immortalare, Immortalizzare, unſterblich machen. *V.* Eternizzare.
¶ immortalar' il ſuo nome, ſeinen Namen ewig machen. V. ſeq.

Immortalarſi, ſich unſterblich machen.
¶ immortalarſi per le ſue egregie attioni, ſich durch ſeine herrliche Thaten verewigen.
egli s'è immortalato colle ſue compoſitioni, er hat ſich mit ſeinen Schrifften unſterblich gemacht.

† IMMOTO, Adj. [Par. Lat.] unbewegt/ ſtet/ ſeſt *V.* Immobile.

† IMMUNITÀ, [Parol. Lat.] Befreyung/ Erlaſſung/ Freyheit.
¶ l'immunità eccleſiaſtica, die Kirchen-Befreyung oder Freyheit. V. Sacrato.
goder l'immunità, die Kirchen-Freyheit genieſſen/ ſich in die Kirche ſalvirt haben.

† IMMUTARE, [Parol. Lat.] verändern/ ändern/ anders machen. *V.* Mutare. Cangiare. Innovare. Alterare.
¶ immutar le uſanze, il governo, die Gebräuche/ das Regiment ändern/ verändern/ es anders machen.

Immutevole, Adj. was ſich verändern läſſt. *V.* Mutabile.

Immutatione, f. Veränderung/ Aenderung. *V.* Mutatione &c.

IMMUTABILE, [Parol. Lat.] unveränderlich/ Met. beſtändig.
¶ Dio immutabile, der unveränderliche GOtt.
reſtar' immutabile, beſtändig/ feſt bleiben/ ſich nicht verändern oder biegen laſſen.

Immutabilmente, Inimmutabilmente, Adj. unveränderlich/ unwandelbarer-weiß.

Immutabilità, Unveränderlichkeit/ Met Beſtändigkeit ꝛc.

† IMPACCARE, Impacchettare [corrumpirt vom Teutſchen] einpacken/ zuſammenpacken/ einſchlagen. *V.* Imballare. Infagottare. Imbarillare.
¶ impaccar le robbe, die Waaren einpacken.

Impaccamento, Impacco, Einpackung/ Zuſammenpackung.
¶ per impacco. durch Einſchlag.

IMPACCIARE, Impicciare, [von Frantzöſiſchen Empêcher] gantz einnehmen/ verbauen/ im Wege ſeyn/ verhindern. *V.* Imbarazzare. Ingombrare. Impedire.
¶ impacciar tutta la caſa di qualche coſa, das gantze Haus mit etwas einnehmen/ verbauen.
impacciar' uno, einem überläſtig/ ſeyn/ verhindern/ hinderlich ſeyn.
queſto mantello &c. m' impaccia, dieſer Mantel ꝛc. iſt mir hinderlich.

Impacciarſi, Impicciarſi, ſich gleichſam einnehmen/ überläſtigen/ beſchäfftigen/ ſich verwickeln/ ſich in etwas einlaſſen/ einmengen/ anlegen/ angelegen ſeyn laſſen. *V.* Impegnarſi. Imbarazzarſi.
¶ impacciarſi di (con) di qualche coſa, ſich mit etwas verwickeln/ ſich um etwas annehmen.
impacciarſi con uno, ſich mit einem anlegen/ einlaſſen.
impacciarſi ne' fatti altrui, (di quello che non gli tocca,) ſich in anderer Leute Sachen/ die ihn nicht angehen/ einmiſchen/ einlaſſen/ ſich drum bekümmern/ annehmen. V. Ingerirſi.
io non mene voglio impacciare, ich wil mich nicht dreinlegen/ dreinmiſchen. V. Miſchiarſi.

Impacciáto, eingenommen/ verhinderte beſchäfftigt. *V.* Affaccendato. Occupato.

¶ eſſer, trovarſi impacciato a (di) far qualche coſa, mit etwas beſchäfftigt/ verhindert ſeyn/ in etwas unmüſſig ſeyn; (die Franzoſen ſagen Empreſſé.)

caminar molto impacciato, (impacciatamente,) gar beſchäfftigt/ it. beladen/ bepacket einhergehen/ gar viel zu tragen haben.

impacciato del mantello &c. mit dem Mäntel rc. verhindert/ dem der Mantel rc. hinderlich/ verhindert und viel zu ſchaffen macht.

queſta botte &c. tiene impacciata tutta la caſa, dieſes Faß rc. nimt das gantze Haus ein/ verbauets/ iſt überall im Wege. V. Ingombrare.

Impacciatamente, Adv. *V.* Impacciato &c.

Impáccio, Impacci, Impicci, Plur. Hinderniß/ überläſtige Geſchäffte/ Mühwaltungen/ Händel/ Unruhe/ Sorgen.

¶ darſi, pigliarſi impaccio di qualche coſa, ſich in etwas mengen/ miſchen/ it. ſich um etwas bekümmern/ annehmen/ ihm angelegen ſeyn/ angehen oder anfechten laſſen. V. Faſtidio. Impacciarſi.

non mene darò più impaccio, ich wil mich es nicht mehr angelegen ſeyn laſſen/ oder nicht mehr damit bekümmern.

non vi date impaccio di queſto, laſſt euch das nicht kümmern/ angelegen ſeyn/ hindern rc. nehmet euch deſſen nicht an.

trarr' uno d' impaccio, einen aus dem Handel helffen/ aushelffen.

gl' impacci, impicci del mondo &c. die Händel/ Unruhe/ Plagen/ Sorgen/ Geſchäffte dieſer Welt rc.

trovarſi affaccendato negl' impicci della Corte, mit denen Hof- oder Cantzley Geſchäfften zu thun haben.

dar' impaccio ad uno, einem zu thun machen oder ſchaffen/ it. Ungelegenheit machen. V. Diſturbo. Incommodo.

eſſer d' impaccio ad uno, einem beſchwerlich ſeyn. V. Aggravio. Importuno.

uſcir d' impaccio, aus den Händeln gerathen/ der Sorge loß werden/ der Mühe und Gedancken abkommen.

ſenza impaccio, ohne Sorgen/ ohne Hinderniß/ it. ohn Geſchäffte/ Sorgen-loß.

• gli impacci del Roſſo, del Treccia, die Sorgen und Angelegenheiten des Roſſo, oder des Treccia auf ſich nehmen/ welcher/ als er ſolte gehenckt werden/ unter Wege riethe daß man die Straſſe pflaſtern ſolte/ id eſt, unnütze Sorgen die einen nicht angehen.

io non voglio pigliarmi gl' impacci del Treccia, ich wil mich mit keinen unnützen/ und mich nicht angehenden Sorgen beladen.

† IMPADELLARE, [von Padella, Pfanne] in die Pfanne legen oder thun.

¶ impadellar' il peſce per friggerlo, den Fiſch um zu backen in die Pfanne legen.

IMPADRONARE, [von Padrone, Herrſcher/ Herr] zum Herren machen.

Impadronarſi, Impadronirſi, ſich zum Herrn machen/ ſich beherrſchen/ bemeiſtern/ bemächtigen. *V.* Padrone. Inſignorirſi.

¶ impadronirſi di qualche città, piazza &c. ſich einer Stadt/ Veſtung rc/ beherrſchen/ bemächtigen.

impadronirſi di uno, della volontà di uno &c. Meiſter über jemand werden.

Impadronito, beherrſchet/ zum Herrn geworden.

† IMPADULARSI, Impaludarſi, [von Padule, Pful rc.] zum Pful/ zur Pfützen/ Moraſt/ Sumpff/ Lache rc. werden. *V.* Apadulare. Impantanare. Allagare &c.

¶ tutto 'l paeſe impaludò, das gantze Land ward zu einem Moraſt oder Pfütze. V. Marazzo &c.

† IMPAGABILE, Adj. [von Pagare, zahlen] unzahlbar. *V.* Ineſtimabile, ſo beſſer.

† IMPAGLIARE, [von Paglia, Stroh] in Stroh einmachen oder einbinden.

¶ impagliare merci di ferro ò altro, Eiſen-Waaren rc. in Stroh einbinden oder einpacken.

Impagliarſi, aufs Stroh/ Met. ins Kindbett kommen.

Impagliato, in Stroh eingemacht.

¶ grano ben impagliato, dick auf dem Acker ſtehendes Getraydt.

IMPALARE, [von Palo, Pfahl] einen mit einem Pfahl ſpiſſen/ item Pfähle einſchlagen.

¶ impalar' un traditore, einen Verräther ſpiſſen.

impalar le viti &c. Stecken oder Pfähl einſchlagen zu den Weinreben rc. V. Palare.

Impalato, geſpiſſet.

¶ egli fù impalato vivo, er iſt lebendig geſpiſſet worden.

Impalizzare, [von Paliſada] mit Paliſaden verſchantzen. *V.* Palificare. Palare. Palancare.

IMPALLIDIRE, Pallidire, [von Pallido, bleich] bleich/ blaß/ weiß werden/ erbleichen/ erblaſſen. *V.* Bianchire. Inhorridire. Spaventarſi.

¶ impallidir' a qualche avviſo, bey einer Zeitung erblaſſen.

chi non impallidirebbe vedendoſi colto dalla morte in disgratia di Dio! wer würd nicht erblaſſen wann er in GOttes Ungnade von einem ſchnellen Tod übereilet wird?

Impallidito, erbleicht/ erblaſſt.

† IMPALMARE, [von Palma, flache Hand] die flache Hand auflegen/ mit flacher Hand überſtreichen/ it. die Hand geben zur Treu.

¶ impalmar la deſtra ad uno, einem die Hand drauf geben/ zumahlen auf die Ehe. V. Toccare.

impalmar' un cavallo, ein Pferd mit flacher Hand überſtreichen. V. Poppiſmo Palpeggiare.

Impalmata, Handſtreich/ Handſchlag/ Verlöbniß/ it. eine Braut. *V.* Spoſa. Spoſalitio &c.

† IMPALPABILE, Adj. [Parol. Lat.] unantaſtlich/ ungreifflich.

¶ gli ſpiriti, ſi come ſono per ſe inviſibili, così ſono impalpabili, die Geiſter/ gleich wie ſie an ſich ſelbſt unſichtbar/ alſo ſeynd ſie auch ungreifbar.

† IMPANIARE, [von Pania, Vogel-Leim] mit Vogel-Leim beſtreichen/ it. in dem Vogel-Leim hencken bleiben/ und je länger je mehr darinnen bekleiben. *V.* Inviſchiare.

¶ laſciate ben impaniar queſti uccelli, laſſt dieſe Vögel nur recht im Leim ſich verwickelen/ Met. laſſt ſie recht in unſere Gewalt kommen.

Impaniato, mit Vogel-Leim beſtrichen/ it. mit Vogel-Leim gefangen/ Met. mit etwas klebendes bekleibt/ oder beſchmiert. *V.* Impiaſtrato. Impaſtato. Impaſtricciato. Impegolato.

¶ chi tocca il viſchio, vi reſta impaniato, wer den Vogel-Leim berühret/ der bleibet darinnen hencken.

eſſer' tutto impaniato nelle ſozzure carnali, in den fleiſchlichen Unreinigkeiten gantz vertieffet und verwickelt ſeyn/ ſich derſelben nicht mehr enthalten können.

Impánio, Subſt. die Anklebung am Vogel-Leim/ die Bekleibung der Vögel im Vogel-Leim. *V.* Viſchio. Pania.

¶ l' amor di femine è un impanio, die Huren Lieb iſt wie ein Vogel-Leim.

† IMPANNARE, [von Panno, Tuch / it. Kleider] mit Tüchern behencken / beſpannen / in die Kleider bringen / eine Rahm beſpannen.

Impannato, mit Tüchern behengt oder beſpannt / item mit vielen Kleidern angelegt.

Impannata, Subſt. eine beſpannte Rahm / it. ein Fenſter-Rahm von Tuch oder Papier / eine Niclaſi ſagen die teutſchen Glaſer.

¶ in Roma vi ſono quaſi più impannate che vetriate, in Rom gibts faſt mehr Papier oder leinen- als gläſerne Fenſter.

Impannatina, Dim. ein kleiner Niglaß.

Impannarazzare, [von Panni Arazzi, Teppiche] mit Teppichen beſpannen / tapeziren. *V.* Addobbare.

† IMPANTANARE, Impantanarſi, [von Pantano, Pfütze ꝛc.] zu einer Pfützen / Pfühl / Moraſt ꝛc. werden. *V.* Impadularſi &c.

IMPAPPAFICARSI, [von Pappafico, Nebel Kappe] ſich verkappen / ſich verhüllen / verdecken / einhüllen. *V.* Imbaragliarſi. Camuffarſi. Imbacuccarſi. Incappucciarſi.

¶ impappaficarſi nel ferraiuolo, ſich mit ſeinem Mantel verhüllen / verwickelen / den Mantel ums Maul und Geſicht ſchlagen.

† IMPARADISARE, [von Paradiſo, Paradies] einparadieſen / ins Paradies ſetzen / id eſt, Met. gleichſam mit Himmels-Freuden überſchütten.

¶ diletti, vezzi &c. che imparadiſano, Küſſe / Liebkoſungen ꝛc. welche einen in des Paradiſes Freude ſetzen / id eſt, über-groſſe Freude und Wollüſte.

le gratioſe viſite dello Spoſo celeſte imparadiſano le anime ſante, die gnädige Heimſuchung des himmliſchen Bräutigams ſetzen die heilige Seelen gleichſam ins Paradeis.

Imparadiſarſi, ſich einparadieſen / ins Paradies kommen / Met. groſſe Luſt und Wonne genieſſen / (wird aber leider! mehr fleiſchlich / als von himmliſcher Wolluſt gebraucht.)

IMPARARE, Apparare, [Ferrar. von Lat. Parare, Adparare] lernen / erlernen / begreiffen. *V.* Apprendere.

¶ imparar qualche coſa, etwas lernen.

imparar' a leggere, a ſcrivere &c. leſen / ſchreiben ꝛc. lernen.

imparar' a mente, auswendig lernen.

imparar' à ſpeſe altrui, mit eines andern ſeinen Schaden lernen / oder weiß werden.

ch' impara molti meſtieri, a pena ne impara uno come ſi deve; wer viel Handwercker lernt / der lernt keines recht (wir ſagen) 12. Handwercker 13. Unglücker.

inſegnando s' impara, mit Lehren lernt man.

imparando ſi diventa maeſtro, durch Lernen wird man endlich ein Meiſter.

facendo s' impara a fare, mit Thun lernet man thun.

fallando s' impara, mit Fehlen lernet man.

i libri de' patroni ſono difficili per imparare, der Herren Bücher ſeynd ſchwer auszuſtudiren / Met. man kan ihnen ſchwerlich alles nach ihrem Kopff thun / it. ihre Geheimniſſen ſeynd nicht leicht zu erforſchen.

Imparare, lehren. *V.* Inſegnare. Moſtrare.

¶ imparare qualche coſa ad uno, einen etwas lehren.

queſto maeſtro impara di Muſica a mio fratello, dieſer Meiſter lehret meinen Bruder die Muſic.

IMPARI, Impare, [Lat. Impar] ungleich / unpaar. *V.* Inuguale. Caſto. Diſpari.

¶ numero impari, ungleiche Zahl / unpaar.

hanno combattuto ma con impari valore, ſie haben geſchlagen / aber mit ungleicher Tapfferkeit.

Imparità, Ungleichheit. *V.* Diſparità.

¶ l' imparità cagiona diſcordie, Ungleichheit gebieret Streit.

† Imparentarſi &c. *V.* Parentarſi &c.

† IMPARGOLIRE, [von Pargolo, kleines Kind] ein klein Kindlein werden. *V.* Imbambire.

IMPARTIRE, [Lat. Impertiri] mittheilen / austheilen. *V.* Dare. Diſtribuere. Dipartire. Compartire.

¶ impartire gli ordini ſacri, die Prieſter-Weyhung geben. V. Conferire.

impartire favori, gratie, Gnaden austheilen.

IMPASCIUTO, Adj. ungeweidet / ungeſſen / nüchtern.

¶ s' io li rinvio impaſciuti, infievoliranno per ſtrada, wann ich ſie ungeſſen heimſchicke / werden ſie unter Wege verſchmachten. Marc. 8. v. 3.

† IMPASSIBILE, Impatibile, [von Pati, leiden] unleidbar / was nicht leiden kan.

¶ la humanità di Criſto è hora impaſſibile, die Menſchheit Chriſti iſt jetzund unleidbar.

Impaſſibilità, Impatibilità, Unleidlichkeit.

Impaſſire &c. *V.* Paſſire &c.

IMPASTARE, Appaſtare, [von Paſta, Teig] zum Teig machen / it. pappen / anpappen / kleiben / kleiſtern / kleben. *V.* Collare. Attaccare.

¶ impaſtar' la farina, das Mehl anmachen / anrühren / zu Teig machen. V. Gramolare.

impaſtar qualche coſa al muro, etwas an die Mauer kleben oder ankleiſtern. V. Collare. Attaccare.

Impaſtare, ſchoppen / mäſten mit Teig ꝛc. *V.* Imbottonare. Ingraſſare &c.

¶ impaſtar' ocche, capponi &c. Gänſe / Cappaunen mäſten / ſchoppen.

Impaſtarſi, Impaſtricciarſi, Appaſtarſi, ſich mit Teig / it. Met. mit Dreck ꝛc. bekleiben oder beklenen / it. zu Teig / Dreck oder kleibend werden / ſich anlegen / ſich anhencken / ankleben.

¶ impaſtarſi le mani di qualche coſa, ſich die Hände mit etwas bekleiben / it. beſudeln. V. Imbrattarſi.

ſi appaſta quella materia alle muraglie, dieſes Ding henckt / legt ſich an die Wände an.

Impaſtato, Appaſtato, angemacht / angerührt / geknetet / it. angeklebt oder geknetet.

¶ * ben, mal appaſtato, wol / übel angerühret / angemacht / eines guten oder böſen Temperaments oder Natur.

tutto impaſtato (impaſtricciato.) di merda, fango &c. gantz bekleibet / beklebet / beſudelt / befleckt mit Dreck / Koth ꝛc. V. Imbrattato. Immerdato. Infangato.

* impaſtato di furfanteria &c. gantz zuſammen geknetet mit Schalckheit ꝛc. id eſt, ein durchtriebener Schalck vom Haupt bis zun Füſſen.

Impaſtato, gemäſtet / geſchoppet / item geknettet.

¶ cappone impaſtato, oca impaſtata, ein geſchoppter Cappaun / gemäſte Gauß ꝛc. V. Ingraſſato &c.

pane ben' impaſtato, wol-geknettet Brodt.

Impaſtato, Subſt. allerhand im Ofen gebackenes.

Impaſticciare, Paſticciare, oder auch Impaſtare, [von Paſticcio, Paſtete] in ein Paſtete einſchlagen.

Impaſticciato, oder beſſer Impaſtato, in einer Paſtet eingemacht.

¶ una leppre, un luccio &c. impaſticciato, ein Haſe / ein Hecht ꝛc. in einer Paſtete.

Impaſtocchiare &c. *V.* Paſtocchiare &c.

IMPASTOIARE, [von Paſtóia, Paſtoie, Feſſel/ Fuß-Eiſen] die Feſſeln / Fuß-Stricke und Bänder anlegen / Met. verhindern / machen daß einer nicht fort kan.

¶ impaſtoiar' un cavallo &c. che paſce, einem Pferd / ſo auf der Wieſen gehet / die Springer anlegen / daß es nicht ſpringen oder entlauffen kan.

i diletti del mondo c' impaſtoiano per il camino del cielo, die weltliche Wolluͤſten legen uns gleichſam Springer an / daß wir die Himmel-Bahn nicht lauffen koͤnnen.

Impaſtoiato, gefeſſelt / verſtricket an Fuͤſſen / Met. verhindert / aufgehalten am Fortgang / it. ſteiff / ſtetig.

¶ un cavallo impaſtoiato, ein ſteiffes / ſtallſtetiges / item krummes / lahmes Pferd. V. Reſtio.

queſto mio Aſtma mi tiene di continuo impaſtoiato in caſa, dieſe meine Engbruͤſtigkeit haͤlt mich immerzu zu Hauſe / daß ich nicht ausgehen kan.

Impaſtricciare &c. *V.* Impaſtare &c.

IMPATIENTE, Adj. [Parol. Lat.] ungedultig / der nicht viel leiden mag / it. bald entruͤſtet / zornig / unwillig.

¶ eſſer', divenir impatiente, ungedultig ſeyn / werden.

huomo impatiente, ein ungedultiger / bald (gaͤhe-) zorniger Menſch. V. Focoſo. Stizzoſo. Colerico. Furioſo.

oh impatiente che ſei &c. ey wie biſt du ſo ungedultig / ſo kurtz angebunden.

cavallo &c. impatiente del freno &c. ein unbendiges Pferd ꝛc. das den Zaum nicht leiden wil.

giovane &c. impatiente dalla diſciplina &c. ein Juͤngling der ſich nicht wil zuͤchtigen laſſen / ein muthwilliger Knab.

Impatientemente, Adv. ungedultiglich / mit Ungedult. *V.* Stizza. Furia. Colera.

Impatienza, Impatienze, Plur. Ungedult / it. Unwillen / Gaͤhzorn.

¶ aſpettar, deſiderar &c. con impatienza, mit Ungedult erwarten / verlangen ꝛc.

dar nelle impatienze, ungedultig werden / entruͤſtet / unwillig / gaͤhzornig werden / toben / wuͤten. V. Pazzia.

Impatientare, Impatientire, Impatientarſi, mit Ungedult erwarten / verlangen.

† IMPAVIDO, Adj. [Parol. Lat.] unerſchrocken / ohne Forcht / dapffer. *V.* Intrepido. Imperterrito. Coraggioſo. Riſoluto. Ardito.

† IMPAVONIRE, [von Pavone, Pfau] zur Pfauen / Met. hoffaͤrtig / ſtoltz / uͤber- oder hochmuͤtig werden. *V.* Inſuperbire. Imboriarſi.

¶ impavonir' impavonirſi per i ſuoi pochi talenti, wegen ſeiner wenigen Gaben ſtoltz werden.

Impavonito, ſtoltz / uͤbermuͤtig geworden.

IMPAURIRE, [von Paura, Schrecken] erſchrecken. *V.* Paventare. Spaventare. Atterrire.

¶ impaurir' uno, einen erſchrecken / einem ein Schrecken einjagen.

volete impaurirmi, ihr wollet mich erſchrecken.

impaurir' uno di qualche novella, einen mit einer Zeitung erſchrecken.

Impaurire, Impaurirſi, Neutr. erſchrecken / id eſt, ſelbſt.

¶ far impaurir' uno, Idem, machen daß einer erſchrecke.

io impauriſco tutto, ich erſchrecke gantz. V. Inhorridire.

Impaurito, erſchrocken.

¶ una coſcienza impaurita, ein erſchrockenes Gewiſſen.

IMPAZZIRE, [von Pazzo, ein Narr] naͤrriſch / oder zum Narren werden / vernarren. *V.* Pazzo.

¶ mi farete impazzire, ihr werdet mich naͤrriſch machen.

impazzir di colera, fuͤr Zorn naͤrriſch werden. V. Arrabbiare. Infuriare.

impazzir di dolore &c. fuͤr Schmertzen toll oder naͤrriſch werden.

impazzir' a forza di ſtudiare &c. ſich zum Narren ſtudiren ꝛc.

Impazzito, Impazzato, Adj. der zum Narren oder naͤrriſch worden iſt.

¶ egli ride come ſe foſſe impazzito, er lacht als ob er waͤre zum Narren worden. V. ſequens.

all' impazzata, Adv. auf naͤrriſch / wie ein Narr. V. ſeq.

Impazzatamente, Adv. Idem.

† IMPECCABILE, Adj. [von Peccare, ſuͤndigen] unſuͤndbar / was nicht ſuͤndigen kan.

¶ per ſantamente che viva uno in queſto ſecolo, non è però impeccabile, wie heilig einer auch hier auf Erden lebe / ſo iſt er doch nicht unſuͤndbar.

Impeccabilità, die Gnade nicht ſuͤndigen zu koͤnnen.

IMPECIARE, Impegolare, [von Pece, Pegola, Pech] pichen / verpichen / mit Pech verrennen.

¶ impeciar' navigli, botti, maſtelli &c. Schiffe verpichen / mit Pech anſtechen / Faͤſſer / Schaͤfflein / oder Kuͤbel ꝛc. verrennen / verpichen.

Impeciato, Impegolato, verpicht / verrennt mit Pech.

Impeciatura, Impegolatura, verpichung.

† IMPECORIRE, [von Pecora, Schaf] ein Schaf / Met. ein Lapp / ein einfaͤltiger Tropff / ein Schafs-Kopff ꝛc. werden.

Impecorito, ein thummer Schafs-Kopff geworden.

IMPEDARE, Impedalare, [von Piede, Fuß] einen Fuß an etwas machen / it. machen daß etwas feſt auf Erden ſtehe.

¶ impedar' una tavola, einen Fuß / Schragen oder Geſtell an einen Tiſch machen / it. machen daß er nicht wackele.

IMPEDIRE, [Parol. Lat.] verhindern / hindern / wehren / ſteuren / hinderlich ſeyn / it. abhalten / hemmen. *V.* Diſtornare. Arretrare. Arreſtare. Opponerſi.

¶ impedir qualche coſa, etwas verhindern / hintertreiben.

impedir' i progreſſi &c. di uno, eines Fortgang und gutes Gluͤck ꝛc. verhindern / aufhalten / hemmen.

impedir' uno in qualche coſa, einen in (an) etwas hindern / hinderlich ſeyn / verhindern / im Liecht ſtehen. V. Diſturbare.

impedir' uno da qualche coſa, einen von etwas abhalten.

queſto accidente mi impediſce la favella, la viſta, il moto della mano &c. dieſer Zuſtand hindert mich an der Rede / am Geſicht ꝛc. an der Bewegung oder Regung der Hand ꝛc. V. Impaſtoiare.

impedir l' entrata ad uno, einem den Eingang verwehren.

Impedire uno, einen beſchaͤfftigen / it. Ungelegenheit machen. *V.* Incommodare &c. Impacciare.

¶ verrei più ſpeſſo a riverirla, ſe non temeſſi d' impedirla, ich kaͤme oͤffters dem Herrn aufzuwarten / wann ich nicht foͤrchtete ſie zu uͤberlaͤſtigen. V. Importunare.

non ſi può impedir' il corſo a i fiumi, nè la lingua a' maldicenti, man kan den Fluͤſſen ihren Lauff / und den falſchen Zungen das Laͤſtern nicht verbieten.

Impedimento, Subſt. Hinderniß/ Hinderung.

¶ eſſer d'impedimento, dar' impedimento ad uno, einem hinderlich ſeyn/ verhindern. V. Diſturbo. Incommodo. Impaccio. Intoppo.

levar gl' impedimenti, die Hinderniſſen wegnehmen.

impedimento grande, leggitimo, groſſe/ rechtmäſſige Verhinderniß.

Impedito, Adj. verhindert/ abgehalten.

¶ eſſer (ſtar) impedito, verhindert ſeyn.

il Padrone ſtà impedito, der Herr/ id eſt, mein Herr iſt beſchäfftiget/ hat zu thun. V. Occupato.

la Signora ſtà impedita, die Frau oder Jungfer iſt verhindert; (ſo weiſen auch der Italiäniſchen Huren ihre Mägde/ die Buhler ab/ wann ein anderer Han bey der Henne iſt.)

impedito dall' infermità, podagra, granſo &c. verhindert/ it. abgehalten von Kranckheit/ Zipperlein/ Krampff ꝛc.

Impeditivo, Adj. was da aufhalten und verhindern kan.

¶ coſe impeditive del noſtro progreſſo &c. Sachen die unſern Fortgang hemmen/ aufhalten und verhindern können.

IMPEGNARE, [von Pegno, Pfand] verpfänden/ verſetzen/ it. Met. verbinden/ nötigen/ zwingen

¶ non è povero chi ha da impegnare, der iſt noch nicht arm der etwas zu verſetzen hat.

impegnar le poſſeſſioni &c. la gonnella, ſeine Güter/ ſeinen Rock verſetzen.

impegnar qualche coſa a dinari &c. Geld auf etwas nehmen/ gegen Geld zu Pfand ſetzen. V. Inveſtire.

impegnar la ſua parola, (fede) ſein Wort/ ſein Parole geben/ ſeine Treu verpfänden/ verſetzen/ ſich verbinden. V. Obligare.

impegnar' uno a qualche coſa, einen in etwas verbinden/ halten. V. Imbarcare.

queſta perdita l' impegnò a ritirarſi, dieſer Verluſt hat ihn genötiget zurück zu geben.

Impegnarſi, ſich verpfänden/ verbinden/ ſich in etwas einlaſſen/ verwickeln/ vermiſchen. *V.* Impacciarſi Imbarcarſi.

¶ impegnarſi in (a) qualche coſa, negozio, ſich in einen Handel/ Geſchäfft einlaſſen.

impegnarſi in una guerra, ſich in einen Krieg einlaſſen/ ſich verbinden.

impegnarſi ſotto qualche piazza, ſich unter eine Veſtung einlaſſen/ wagen.

impegnarſi con uno, ſich mit einem einlaſſen. V. Impacciare &c.

Impegnato, verpfändt/ verſetzt/ item verbunden/ genöthigt/ gezwungen.

¶ haver impegnata la ſua parola, fede &c. ſein Wort von ſich haben geben.

eſſer' (eſſerſi) impegnato a qualche coſa, ſich zu etwas verpfändet/ verbunden haben/ it. zu etwas genötigt/ verbunden/ gezwungen ſeyn.

laſciar' impegnato un' altro a qualche coſa, machen daß ein anderer in einen Handel komme/ einen andern vor die Lucke ſtellen.

Impegnamento, und beſſer Impegno, Subſt. Verpfändung/ Verſetzung/ it. Verbindung/ Verbindniß.

¶ ritirarſi, liberarſi dall' impegno, ſich aus einer Verbindniß entwickeln/ eines Handels/ da einer ſich eingeloſſen oder zu verbunden hatte/ loß werden.

per non entrar' in un nuovo impegno, um ſich in keine neue Verbündniß einzulaſſen.

Impegolare &c. *V.* Impeciare &c.

† IMPELAGARE, Impelagarſi, [von Pelago, Meer/ See] wie ein Meer werden/ überſchwemmt werden/ unter Waſſer gerathen. *V.* Allagare. Inondare.

¶ da pioggie ed inondazioni impelagò (impelagoſſi) tutta la campagna, vom Regen und Auflauff der Wäſſer ward das gantze Land überſchwemmet/ unter Waſſer geſetzt. V. Ingolfare. Impadulare.

impelagarſi in un affare, ſich in einem Handel gantz vertieffen. V. Ingolfare. Imbarazzarſi. Intrigarſi.

IMPELIRE, Impelare, [von Pelo, Haar] haarig werden/ Haar bekommen/ it. haarig machen.

¶ queſto cavallo fà che mi ſi impela tutta la veſte, das Pferd macht mir das gantze Kleid haarig.

gli s' impeliſcono già le guancie, es werden ihm die Wangen ſchön haarig/ id eſt, der Bart ſticht ihm hervor. V. Pelo. Barba.

Impellicciare &c. *V.* Pellicciare &c.

† IMPENETRABILE, Adj. [von Penetrare, durchdringen] undurchdringlich/ it. feſt/ gefroren/ unverwundlich.

¶ queſti miſterii ſono impenetrabili, dieſe Geheimnüſſe ſeynd undurchdringlich/ id eſt, unbegreiflich. V. Inſcrutabile. Profondo. Incomprehenſibile Impercettibile.

per arte magica egli s' è fatto impenetrabile, durch zauberiſche Mittel hat er ſich feſt gemacht. V. Fatato. Gelato. Impiagabile. Invulnerabile.

Impenetrato, Adj. was noch bisher nicht verſtanden oder gnugſam begriffen worden/ unbewuſt/ verborgen. *V.* Occulto. Recondito. Segreto.

¶ queſta ſegretezza, cauſa &c. reſta impenetrata fin' hora, dieſes Geheimniß/ Urſach ꝛc. bleibt bis dato verborgen/ unbewuſt.

† IMPENITENTE, Adj. [Parol. Lat.] unbußfertig/ it. à Subſt. ein Unbußfertiger.

¶ morir' &c. impenitente, als ein Unbußfertiger ſterben/ ohne Buß dahin fahren.

l' inferno non è che per gl' impenitenti, die Hölle iſt nur für die Unbußfertigen.

Impenitentemente, Adj. unbußfertiger weis.

Impenitenza, Unbußfertigkeit/ Unbuß.

¶ impenitenza finale, endliche Unbußfertigkeit/ id eſt, in letzten Zügen.

IMPENNARE, [von Penna, Feder] federn/ befedern/ Fittiche oder Flügel anmachen.

¶ impennar le freccie, die Pfeile fidern.

impennar' un clavicembalo, ein Inſtrument kielen.

impennar le ale ad uno, die Flügel federn/ Met. einen geſchickt zu hohen Dingen machen.

quel deſio ch' il mio cuor' impenna, dasjenige Verlangen/ welches meinem Hertzen Flügel machet.

Impennarſi, ſich fidern/ befedern/ Federn/ Flügel oder Fittiche bekommen/ Met. ſich zu hohen Dingen bequem machen.

Impennáta, das gantze Geſider/ it. eine Feder voll Dinte.

¶ * ne cavai una buona impennata, ich habe eine gute Feder voll darvon ausgetunckt/ id eſt, Met. ich habe guten Nutzen/ gut Beſchores darvon gezogen.

Impennachiare &c. *V.* Pennachiare &c.

Impennellare &c. *V.* Pennello &c.

IMPENSATO, [von Penſato, gedacht] ungedacht/ unverſehens. *V.* Improviſo. Fortuito. Sconſiderato.

¶ un caſo impenſato, ein unverſehener Zufall.

Impenſatamente, all' impenſata, Adv. Idem, ohne Bedacht.

¶ far' un errore impenſatamente, unbedachtſamer Weiſe einen Fehler begeben.

¶ imboſſolar teriaca, orvietano &c. Theriac ꝛc. in Büchslein thun.
imboſſolar' una ſpecieria, una merceria, eine Apotheck oder Kram mit Büchſen und Schachteln beſetzen oder verſehen.

† IMBOTTARE, [von Botte, Faß] einfaſſen / in ein Faß ſchütten.
¶ imbottar' il vino &c. den Wein faſſen / einfaſſen / in die Fäſſer ſchütten.
voi imbottaſte molto vino queſto anno, ihr habt dieſes Jahr viel Wein eingefaſſet / ihr habt guten Herbſt gemacht.
imbottar ſopra la feccia, auf die Heſen einfaſſen / Met. über den einen Fehler noch einen andern begehen.

Imbottatóio, Imbottatore, ein Triechter. *V.* Imbuto.

† IMBOTTIRE, ſteppen / geſteppte Arbeit machen. *V.* Ricamare. Trapunto.

Imbottire, mit Wollen unterlegen wie die Schlaf Röck ꝛc.
¶ imbottir' una veſte di cottone, ein Kleid mit Baumwollen unternähen oder unterſteppen.

Imbottitura, geſteppte Arbeit / item Steppung mit unterlegter Baumwollen.

IMBOTTONARE, [von Bottone, Knopff] mäſten / ſchoppen / (eigentlich Geflügel) *V.* Impaſtare.
¶ imbottonar oche, galline, capponi &c. Gänſe / Hüner / Cappaunen ſchoppen. V. Ingraſſare Stiare.

Imbottonare, füllen / als Würſte / Sauſäcke ꝛc.
¶ imbottonar ſalſiccie, lucaniche, botelli, ſanguinacci, Brat-Leber-Blut-ꝛc. Würſte füllen.

IMBOZZACCHIRE, [von Bozzacchione, Butzen / Butte / id eſt, Frucht die nicht zur Zeitigung oder aufkomt] verbutzen / verbutten; und wird dieſes nicht allein von Früchten auf den Bäumen / ſondern auch von Vieh im Mutter-Leib oder drauſſen geſagt. *V.* Bozzacchione &c.
¶ gli agnelli porcelli &c. imbozzacchiſcono facilmente, quando non ſono ben governati, die jungen Lämmlein / Fercklein ꝛc. verbutten leichtlich; wann ſie nicht wol gewartet werden / kommen ſie nicht auf.

Imbozzacchito, verbuttet / verbutzt.
¶ un porcello &c. imbozzacchito, ein verbutzt Fercklein.

IMBRACCIARE, Imbracciárſi, [von Braccio, Arm] in Arm faſſen / in Arm thun / um den Arm wickeln.
¶ imbracciar (imbracciarſi) lo ſcudo, la cappa per ſua difeſa, den Schild in Arm thun / den Mantel um den Arm thun um ſich zu wehren.

Imbracciatura, (dello ſcudo) die Riemen und Löcher an einem Schild / darein der Arm gethan wird. *V.* Imbrandire. Brandire.

IMBRATTARE, Brattare, [von Bratto, Pech / Schmier / oder von Brutto, häßlich / welches Ferrar. von Impurato herbringt] anſchmieren / it. beſchmieren / einſchmieren / bedrecken / ſchmutzen / beſudeln / beklecken / beklittern / zerziehen. *V.* Bruttare. Imbruttare. Sporcare. Macchiare. Sucidare. Inlordare. Imbrodare.
¶ imbrattar' (imbrattarſi) i panni &c. ſeine Kleider beſudelen / beſchmutzen / zerziehen.
chi più ne hà più ne imbratta, wer ihrer (nemlich Hemder ꝛc.) viel hat / ſchwärtzet viel; Met. wo viel iſt / verthut man viel.
imbrattarſi di fango, graſſo, oglio, fuligine &c. ſich mit Koth / Fett / Oel / Ruß ꝛc. beſchmutzen / beſchmieren / einſchmutzen ꝛc.

Imbrattato, ſchmutzig / beſudelt / beſchmutzet / eingeſchmutzt / beſchmiert / zerzogen / unrein ꝛc.
¶ haver la coſcienza imbrattata, ein beſudelt o unreines Gewiſſen haben.
la coſa è imbrattata, die Sache iſt beſudelt; es gehet nicht recht zu / es ſteckt was böſes dahinter, V. Gatta. Covare; die Frantzoſen ſagen: il y a de la merde au bâton.
* haver la camiſcia imbrattata, ein bedrecktes / beſudeltes Hemmet / Met. Gewiſſen haben.
un huomo imbrattato di molte ſceleraggini, einer ſo mit vielen Laſterthaten beſudelt iſt.

Imbratto, Subſt. ein Miſchmaſch / it. Miſchmaſch von allerley ſo man den Säuen / den Gänſen und dergleichen Vieh gibt. *V.* Carrobia Sozzura.

* Imbratta, Ser-Imbratta, ein ſchmieriger Menſch / der alles beſchmieret / (wir ſagen;) ein Miſtfinck / Miſtkäfer / Schmutzbartel.

Imbrattatuccio a, ein kleiner / kleine Miſtfinck oder Miſtfinckin. *V.* Lordarello-a.

† IMBRAVARE, Imbravire, [von Bravo, tapffer] tapffer / hertzhafft werden.

† Imbriacare, Imbriaco &c. *V.* Ubriacare.

IMBRICCONARSI, Imbricconire, [von Briccone, Lotterbub ꝛc.] ein Lotterbub / ein böſer Bub / ein böſer Bengel werden.
¶ queſto giovane mi' imbricconiſce di giorno in giorno, dieſer Jung wird von Tag zu Tag nur ſchalckhaffter.

Imbricconito, zum Lotterbuben geworden.

Nota: vermittels der Præpoſit. im oder in ſamt einem Nom. Subſt. Adjectiv. können allerley Verba in iſco formirt werden / ſo etwas werden bedeuten. Vid. Gramm. oder die neuen Rudimenti.

† IMBRIGARSI, [von Briga, Geſchäfft] ſich mit in Geſchäffte einmengen. *V.* Intrigare.

IMBRIGLIARE, Brigliare, [von Briglia, Zaum] den Zaum anlegen / zäumen / aufzäumen.
¶ imbrigliar' il cavallo, ein Pferd zäumen / aufzäumen.
* imbrigliar' la pignata, il boccale, den Hafen oder Krug einzäumen / id eſt, einen Strick drum binden / id eſt, Met. betteln gehen.

Imbrigliato, Brigliato, gezäumet / aufgezäumet.

Imbrigliatura, Zaumung / Aufzäumung.

IMBROCCARE, [von Brocco, Nagel in einer Scheibe ꝛc.] in den Nagel ſchieſſen / den Nagel / das Ziel treffen. *V.* Imberciare. Colpire. Dare. Segno. Bianco.

IMBROCCARE, [Term. da Trinc. anſpieſſen / it. von Brocco, Nagel] den Nagel in der Scheibe treffen / auf den Nagel ſchieſſen.

Imbroccata, Subſt. eine Anſpieſſung.

IMBROCCARE, Imbrocciare [Par. Franc. und Trenchier-Term. von Broche Spieß] anſpiſſen / zumahlen mit der Gabel / zum verſchneiden.
¶ imbroccar' un cappone, una leppre &c. einen Cappaunen / einen Haſen an die Gabel ſpiſſen / anſpiſſen ꝛc.
imbroccar' un arroſto, einen Braten anſpiſſen / anſtecken. V. Inpiedare. Inſchidonare, ſo beſſer.
imbroccar' uno fegato di vitella con ſtecchi di canella e di garofani [Küchen-Wort] eine Kalbs-Leber mit Zimmetſtecklein und Würtz-Nägelein beſtecken.

Imbroccato angeſpiſſet.
¶ una zinna di vacca, imbroccata di ſtecchi di garoffani, eine Kuh-Euter mit Nägelein beſtecket.

† IM-

† IMBRODARE, Imbrodolare, Brodolare, zu Venedig Brodegare, [von Brodo, Brühe / Broda, Fett / Spülwaſſer ꝛc. Brühe ꝛc.] mit Brühe/ꝛc. mit Spül- und dergleichen garſtigen Waſſer ꝛc. Met. mit andern naſſen und weichen Unflat beſchütten oder beſudlen. *V.* Imbrattare. Inbordare.

Imbrodarſi, Imbrodolarſi, ſich mit dergleichen beſchütten oder beſudeln.

¶ chi ſi loda s' imbroda, wer ſich rühmt / ſich beſudelt / (wir ſagen) eigen Lob ſtinckt.

Imbrodato, Imbrodolato, mit dergleichen Unraht beſchüttet / beſudelt oder beſchmutzet. *V.* Brodolo &c.

¶ una cuciniera imbrodata, eine Sudelköchin.

imbrodato di fango, di ſangue &c. mit Dreck / Koth / Blut ꝛc. beſudelt.

imbrodolato delle medeſime ſozzure, mit eben demſelbigen Unflat beſudelt oder beſchmutzet / id eſt, eben demſelbigen Laſter unterworffen.

† IMBROGLIARE, Brogliare, verwirren / verwickelen / verhudeln / vermiſchen. *V.* Garbugliare. Intrigare. Conſondere.

¶ imbrogliar' una coſa, un' affare, ein Ding verwirren / verhudeln / unter einander mengen / einen Miſchmaſch machen.

Imbrogliarſi, ſich verwirren / verwickeln / einwickeln / in verwirrte Händel gerathen / ſich verhudeln.

¶ imbrogliarſi nel diſcorſo, ſich in einen Diſcurs verwickeln / id eſt, verirren / weder hinter ſich noch vor ſich können.

Imbrogliato, verwirret / verwickelt / verhudelt

¶ eſſer imbrogliato con uno, con qualche coſa, mit einem oder mit etwas verwickelt / Met. geplagt übel dran ſeyn.

affari &c. imbrogliati, verwirrte / verhudelte Sachen.

diſcorſo &c. imbrogliato, ein verwirrter / verhudelter Diſcurs.

Imbrogliatamente, all' imbrogliata, Adv. verwirrter / verhudelter / vermengter weis / alles untereinander.

Imbrogliatore, Imbroglione, ein Verwirrer / Verhudler / Hudler / Schmierer / Sudler / Fretter / Stümpler.

Imbroglio, Broglio, imbrogli, Plur. Verwirrung / Vermiſchung / Verhudelung / Unordnung / ein Miſchmaſch / Unruhe. *V.* Garbuglio.

¶ mi ritrovo intrigato in mille imbrogli, ich bin in tauſenderley Verwirrung.

IMBRUNARE, [von Bruno, braun / item dunckel] braun / item dunckel machen oder werden / it. ſchattich t. *V.* Abbrunare &c.

¶ quando l' uva imbruna, wenn die Weintrauben braun / id eſt, recht zeitig werden.

il Sole m' imbrunò il volto, die Sonn hat mich im Geſicht gebräunt. V. Arſicciare.

Imbrunire, Imbrunirſi. Idem.

¶ imbrunir nel viſo, braun im Geſicht werden.

cominciò ad imbrunir' il giorno, es fienge an braun / id eſt, dunckel zu werden.

all' imbrunirſi della ſera, wann es anfängt dunckel oder Abend zu werden /

Imbrunato, Imbrunito, gebräunet / braun / dunckel ꝛc. geworden.

† IMBRUSCARE, Imbruſchire, [von Bruſco, hitzig ꝛc.] hitzig / brünſtig / Met. herb / rauh / hart / unfreundlich ꝛc. machen oder werden.

IMBRUTTARE, [von Brutto, häßlich / it. wüſt] häßlich / it. wüſt machen / it. beſudeln / beſchmutzen / ruſſigen. *V.* Brutto. Bruttare &c.

Imbruttire, Imbruttirſi, [von Brutto, häßlich] häßlich / ſchandlich / ungeſtalt / it. ſchmutzig / ſchmierig werden.

¶ ella imbruttiſce di giorno in giorno, ſie wird alle Tag häßlicher.

i panni lini s' imbruttiſcono ſubito, das Lein Zeug wird bald ruſſig / ſchwartz / ſchmutzig.

† IMBUCARE, [von Buca, Grube] in eine Grube thun oder ſtecken.

Imbucarſi, ſich in eine Grube verkriechen / verſtecken / verſchlieffen.

† IMBUCATARE, Imbocarare, [von Bucato, Wäſch] in die Wäſch thun / waſchen. *V.* Bucato.

¶ imbucatar' i panni lini, die Wäſch einlegen.

† * IMBURCHIARE, [von Burchio, ein klein gedeckt Schifflein] einſchiffen / Met. einem heimlich in einem Concept oder Compoſition helffen.

¶ imburchiar' uno, einem helffen etwas componiren / it. einen einblaſen was er reden ſoll. V. Suggerire. Dettare.

† Imbuſto. *V.* Buſto.

† IMBUTO, [quaſi Imbuttatoio] ein Trichter. *V.* Imbottatoio. Impiria.

† Imbutirare &c. *V.* Butirare.

IMITARE, Immitare, [Lat. Imitari] nachahmen / nachthun / nachfolgen. *V.* Contraſare.

¶ imitar' un' autore, lo ſtile, la mano &c. di uno, einen Autorem, eines Schreib-Art / Handſchrifft ꝛc. nachahmen / nachkünſteln / nachmachen.

imitar la vita, i coſtumi &c. d' uno, einen im Leben / Sitten nachfolgen. V. Seguire. Eſprimere. Proporſi ad imitare.

Imitato, nachgefolget / nachgemacht.

¶ una ſcrittura, mano imitata, eine nachgeahmte Schrifft / Hand ꝛc.

una vita da eſſer' ammirata più toſto che imitata, ein Leben ſo mehr zu bewunderen als nachzufolgen.

uno ſtile imitato, ein nachgeahmter Stylus.

Imitatore, Immitatore-trice, Nachfolger / Nachahmer-in.

Imitazióne, f. Nachfolge / Nachahmung.

Imitévole, Imitabile, Adj. nachfolglich / das nachgefolgt oder nachgeahmt werden kan.

¶ dalli miracoli in poi, Criſto hà menato una una vita da tutti li fideli per gratia ſua imitevole, auſſer den Wunderwercken hat Chriſtus ein Leben geführet / welches von allen Gläubigen durch ſeine Gnade kan nachgefolget werden.

IMMACCHIARSI, [von Macchia, dicker Buſch] ſich in einen dicken Wald oder Buſch verſtecken.

IMMACOLATO, Immaculato, Adj. [Par. Lat.] unbefleckt / rein / ohne Flecken. *V.* Puro. Mondo. Macchia. Impolluto.

¶ una vita immacolata, ein unbeflecktes Leben. V. Innocente.

l' immacolata concettione della Vergine Maria, die unbefleckte Empfängnis Mariä.

la Vergine immacolata, die unbefleckte Jungfrau.

Immacolatamente, Adv. unbefleckter weis.

† IMMANE, Adj. [Par. Lat. e Poet.] unmenſchlich / grauſam. *V.* Crudele. Crudo, ſo beſſer.

Immanità, Grauſamkeit / Unmenſchlichkeit. *V.* Crudeltà.

Immagrire. *V.* Smagrire.

IMMANENTE, Adj. [Par. Lat. e Term. Filoſ.] was innerlich verbleibt.

¶ un' attione immanente, eine That ſo innerlich bey dem Thäter verbleibt. V. Tranſeunte.

IMMANTENENTE, Immantinente, Adv. [Par. Franc.] alſobald/ ſtracks. *V.* Hor' hora. Adeſſo. Incontinente.

† IMMARCESSIBILE, Adj. [Par. Lat.] unverwelcklich.

¶ la corona immarceſſibile della gloria, die unverwelckliche Cron der Herzlichkeit.

Immarcheſare &c. *V.* Marcheſe.

IMMARIUOLARE, [von Mariuolo, ein Gaſſen-Dieb] ein ſolcher Dieb werden/ oder zu einem ſolchen machen. *V.* Imbricconire.

† IMMARZARE, [von Marza, Pfropff-Reiß] pfropffen/ impffen/ pelzen/ (belzen.) *V.* Inneſtare.

† IMMASCHIRE, [von Maſchio, männlich ꝛc.] männlich/ Mannhafft/ Hertzhafft werden.

† IMMASTELLARE, [von Maſtello, ein Kübel] in Kübel gieſſen.

¶ immaſtellar' il vino, den Wein in Kübel/ it. kleine Fäßlein thun. V. Imbottare.

Immataſſare &c. *V.* Mataſſa &c.

† IMMATERIALE, Adj. [Par. Lat.] ohne Zeug oder Matery/ Zeug-los.

¶ una ſoſtanza immateriale, ein Zeug-loſes/ id eſt, geiſtliches Weſen. V. Materia. Aſtratto. Spirituale.

Immaterialità, Immaterialezza, Zeugloſigkeit.

† IMMATRICOLARE, [von Matricola] in die Matricul einverleiben/ einſchreiben.

¶ farſi immatricolare, ſich immatriculiren/ in die Matricul ſchreiben laſſen.

Immatricolato, in die Matricul einverleibt.

Immatricolazione, f. die Einverleibung in die Matricul.

Immattire &c. *V.* Ammatire &c.

IMMATURO, Adj. [von in und Maturo, zeitig/ reiff] unzeitig/ unreiff. *V.* Crudo. Aſpro.

¶ frutto immaturo, unzeitige Frucht.

conſiglio, riſoluzione &c. immatura, unzeitiger/ unreiffer/ übel-bedachter Rath/ Anſchlag ꝛc.

età immatura, unzeitiges Alter.

IMMEDIATO, Adj. [Par. Lat.] unmittelbar/ was gantz nahe anligt. *V.* Diretto.

¶ un Giudice, Governatore &c. immediato, ein unmittelbarer Richter/ Regent ꝛc.

Padrone immediato, rechter Beſitzer/ rechter Eigenthümer.

Immediatamente, Adv. unmittelbarer weis/ ohne Vermittlung/ item ſtracks/ alſobald/ ohne Verzug.

¶ queſta riſpoſta hebbi immediatamente da lui, ich habe dieſe Antwort von ihm ſelbſt bekommen.

queſto monaſterio dipende immediatamente dal Papa, dieſes Cloſter dependirt unmittelbar von Papſt.

IMMEDICABILE, Adj. [von Medicare, heilen] unheilbar. *V.* Incurabile.

¶ una piaga, un male immedicabile, eine unheilbare Wunde/ ein Ubel ſo nicht zu heilen.

Immelare &c. *V.* Melare &c.

† IMMEMORABILE, Adj. [von Memoria, Gedächtniß] unerdencklich/ unerinnerlich/ uhralt. *V.* Antico &c.

¶ da tempi immemorabili, von unendlicher Zeit her/ bey keines Menſchen Gedencken.

Immemore, [Par. Lat.] uneingedenck/ Met. undanckbar. *V.* Ingrato.

¶ io non ſarò immemore di queſto beneficio, ich werde dieſer Gutthat nicht uneingedenck ſeyn. V. Sconoſcente.

† IMMENSO, [Par. Lat.] unermäßlich/ ſehr groß. *V.* Smiſurato

¶ la Potenza, Sapienza e la Bontà di Dio è immenſa, die Allmacht/ Weißheit und Güte GOttes iſt unermäßlich.

Immenſità, Unermäßlichkeit.

† IMMERDARE &c. [von Merda, Dreck] bedrecken/ beſcheiſſen/ beſchmeiſſen. *V.* Merdare. Imbrattare. Sporcare. Inlordare. Impaſtare.

Immerdato, beſchiſſen/ bedreckt/ beſudelt.

† IMMERGERE, [Parol. Lat.] untertuncken/ hineinſtoſſen (ins Waſſer) *V.* Tuffare. Affondare. Profondare. Ingolfare.

Immergerſi, ſich eintuncken/ ſich vertieffen.

¶ immergerſi nelle ſenſualità &c. ſich in die Sinnlichkeiten ꝛc. vertieffen.

Immerſo, eingetunckt/ it. vertiefft/ erſoffen/ Met. gantz ergeben

¶ ruote immerſe nel fango, Räder ſo im Koth ſtecken.

tutto immerſo nelle delizie della carne, nelle ſenſualità, in den fleiſchlichen Wolluſten gantz erſoffen/ denen gantz ergeben.

Immerſione, f. Eintauchung/ Untertunckung.

¶ il batteſimo ſi fà in alcuni luoghi per immerſione, die Tauffe geſchicht an etlichen Orten durch Untertauchung des Cörpers ins Waſſer.

IMMERITEVOLE, Immérito, Adj. unverdient/ der etwas nicht verdient hat/ it. unverſchuld.

¶ eſſer immeritevole di qualche grazia, eine Gnade ꝛc. nicht verdient haben. V. Indegno.

Immeritévolmente, Immeritamente, Adv. unverdienter/ it. unſchuldiger/ unverſchuldter weis.

¶ eſſer' immeritamente gaſtigato, unverdienter Weiſe/ unſchuldiger Weiſe geſtrafft werden. V. Innocente &c. Incolpato. Torto.

† Immérito, Subſt. Unverdienſt. *V.* Demérito.

† Immeſcolare &c. *V.* Meſcolare &c.

† IMMINENTE, Adj. [Parol. Lat.] drauf ſtehend/ annahend/ gantz nahe/ it. drohend. *V.* Sopraſtante. Vicino. Minacciante.

¶ imminente pericolo, die draufſtehende/ annahende Gefahr.

† IMMISERICORDIOSO, Adj. unbarmhertzig. *V.* Spietato.

IMMITRIARE, [von Mitria, Inful] ein Inful oder Biſchoffs-Haube auffſetzen. *V.* Mitriare. Infulare.

Immitriare, Met. einer Maleficꝫ Perſon ſo zur Richt-Statt geführt wird/ eine papierne Schand-Inful auffſetzt.

IMMOBILE, Adj. unbeweglich/ Met. beſtändig/ ſtarckmütig/ item halsſtarrig/ it. ohne Forcht/ ohne Barmhertzigkeit ꝛc. *V.* Fermo. Conſtante. Fiſſo. Immoto.

¶ eſſer immobile, unbeweglich ſeyn.

feſta immobile, unbewegliches Feſt.

reſtar' immobile, unbeweglich bleiben/ ſich nicht bewegen laſſen. V. Duro. Fermo

beni immobili, liegende Güter. V. Stabile.

Immobilmente, Adv. unbeweglich/ beſtändiglich.

Immobilità, Unbeweglichkeit/ Met. Beſtändigkeit.

† IMMODERATO, Smoderato, Adj. [Par. Lat.] unmäſſig/ übermäſſig/ aus der Maſſen/ aus der Weiſe, ohne Maß. *V.* Smiſurato. Eccesſivo. Immodeſto. Moderato.

¶ immo-

¶ Immoderato affetto, ſmoderato uſo di Venere &c. übermäſſige Anmutung/ unmäſſiger Beyſchlaf ꝛc.

il bevere, mangiare &c. immoderato, das unmäſſige Trincken und Eſſen. V. Intemperante.

ſpeſe immoderate, übermäſſige Speiſen. V. Speſaccie. Eſſorbitante.

Immoderatamente, Smoderatamente, Smodatamente, Adv. unmäßlich/ übermäßlich/ ohne Maß/ all,uviel/ aus der Weiſe. *V.* Fuori. Modo.

¶ amar', riprender', rider', bever' &c. immoderatamente, übermäſſig/ allzu viel lieben/ allzu ſtarck ausſchänden/ lachen/ ſauffen ꝛc.

Immoderatezza, Smoderatezza, Ubermäſſigkeit/ Unmäſſigkeit.

† IMMODESTO, Adj. [Parol. Lat.] unzüchtig/ unmäſſig/ unbeſcheiden/ ungebührlich/ it. unmäſſig. *V.* Inſolente.

¶ portamenti, atti immodeſti, unzüchtige Geberden.

parole immodeſte, unzüchtige Wort.

un ridere &c. immodeſto, ein ungeſchwungenes Lachen ꝛc.

Immodeſtamente, Adv unbeſcheiden/ unzüchtig/ unmäſſiglich.

Immodeſtia, Unbeſcheidenheit/ Unzüchtigkeit.

IMMOLARE, Imolare, [Parol. Lat.] opffern/ aufopffern. *V.* Sacrificare.

¶ immolar' una vittima, ein Schlacht-Opffer aufopffern.

Immolarſi, ſich aufopffern.

¶ Giesù ſi è immolato ſulla croce per noi, JEſus hat ſich für uns auf dem Creutz aufgeopffert.

IMMOLLARE &c. [von Molle, naß] naß machen. *V.* Mollare &c.

IMMOLLIRE. [von Molle, weich] weich/ it. Met. ein Weichling/ Zärtling/ weibiſch werden. *V.* Effeminarſi.

IMMONDO, [Lat. Mundus] unrein/ unſauber/ befleckt. *V.* Sporco. Lordo. Succido. Imbrattato. Impuro &c.

¶ tovaglie, &c immonde, unreine/ unſaubere Tiſchtücher ꝛc.

mani immonde, unſaubere Hände.

coſcienza immonda, cuore immondo, unreines/ beflecktes Gewiſſen/ Hertz.

ſpirito immondo, ein unreiner Geiſt.

animali immondi, unſaubere Thiere.

Immondamente, Adv. unreinlich/ unſäuberlich.

Immondezza, Immondezze, Contract. Mondezze, Immondizia, Immondizie, Plur. Unreinigkeit/ Unſauberkeit/ item Unflath/ Unraht/ Kehricht/ Kehrſal/ Dreck/ Koth/ Schlamm. *V.* Sporchezza. Bruttura. Sporcitie. Lordura.

¶ immondezza carnale, ſpirituale, fleiſchliche/ geiſtliche Unreinigkeit.

peccar nell' immondizia, in der Unreinigkeit/ id eſt, in der Unzucht ſo einer mit ſich ſelbſt thun kan; ſündigen V. Mollitia. Pollutione. Corromperſi &c.

l'immondizie delle biade &c. die Unreinigkeit/ Spreu des Getreyds. V. Pula.

IMMORARE, [Lat. Immorari] eine Zeit-lang drinnen verharren/ aufhalten.

¶ immorar lungo tempo in qualche penſiero &c. lange Zeit in (auf) etwa einem Gedancken verharren.

IMMORSARE, [von Morſo, Gebiß] ein Gebiß einlegen.

¶ immorſar' un cavallo, einem Pferd ein Gebiß anlegen.

IMMORTALE. Adj. [Par. Lat.] unſterblich/ ewig. *V.* Eterno.

¶ Dio immortale &c. der unſterbliche GOtt.

diventar' immortale, unſterblich werden.

lode, grido, fama immortale, unſterbliches/ ewiges Lob/ Ruhm.

Immortalmente, Adv unſterblicher weiß/ id eſt, ewiglich. *V.* Eternamente.

Immortalità, Unſterblichkeit.

¶ immortalità dell' anima, fama, nome, Unſterblichkeit der Seelen/ des Ruhms/ des Namens.

Immortalare, Immortalizzare, unſterblich machen. *V.* Eternizzare.

¶ immortalar' il ſuo nome, ſeinen Namen ewig machen. V. ſeq.

Immortalarſi, ſich unſterblich machen.

¶ immortalarſi per le ſue egregie attioni, ſich durch ſeine herzliche Thaten verewigen.

egli s'è immortalato colle ſue compoſitioni, er hat ſich mit ſeinen Schrifften unſterblich gemacht.

† IMMOTO, Adj. [Par. Lat.] unbewegt/ ſtet/ feſt. *V.* Immobile.

† IMMUNITA, [Parol. Lat.] Befreyung/ Erlaſſung/ Freyheit.

¶ l'immunità eccleſiaſtica, die Kirchen-Befreyung oder Freyheit. V. Sacrato.

goder l'immunità, die Kirchen-Freyheit genieſſen/ ſich in die Kirche ſalvirt haben.

† IMMUTARE, [Parol. Lat.] verändern/ ändern/ anders machen. *V.* Mutare. Cangiare. Innovare. Alterare.

¶ immutar le uſanze, il governo, die Gebräuche/ das Regiment ändern/ verändern/ es anders machen.

Immutevole, Adj. was ſich verändern läſſt. *V.* Mutabile.

Immutatione, f. Veränderung/ Aenderung. *V.* Mutatione &c.

IMMUTABILE, [Parol. Lat.] unveränderlich/ Met. beſtändig.

¶ Dio immutabile, der unveränderliche GOtt.

reſtar' immutabile, beſtändig/ feſt bleiben/ ſich nicht verändern oder biegen laſſen.

Immutabilmente, Inimmutabilmente, Adj. unveränderlich/ unwandelbarer-weis.

Immutabilità, Unveränderlichkeit/ Met Beſtändigkeit ꝛc.

† IMPACCARE, Impacchettare [corrumpirt vom Teutſchen] einpacken/ zuſammenpacken/ einſchlagen. *V.* Imballare. Infagottare. Imbarillare.

¶ impaccar le robbe, die Waaren einpacken.

Impaccamento, Impacco, Einpackung/ Zuſammenpackung.

¶ per impacco. durch Einſchlag.

IMPACCIARE, Impicciare, [von Frantzöſiſchen Empêcher] gantz einnehmen/ verbauen/ im Wege ſeyn/ verhindern. *V.* Imbarazzare. Ingombrare. Impedire.

¶ impacciar tutta la caſa di qualche coſa, das gantze Haus mit etwas einnehmen/ verbauen.

impacciar' uno, einem überläſtig/ ſeyn/ verhindern/ hinderlich ſeyn.

queſto mantello &c. m'impaccia, dieſer Mantel ꝛc. iſt mir hinderlich.

Impacciarſi, Impicciarſi, ſich gleichſam einnehmen/ überläſtigen/ beſchäfftigen/ ſich verwickelen/ ſich in etwas einlaſſen/ einmengen/ anlegen/ angelegen ſeyn laſſen. *V.* Impegnarſi. Imbarazzarſi.

¶ impacciarſi di (con) di qualche coſa, ſich mit etwas verwickeln/ ſich um etwas annehmen.

impacciarſi con uno, ſich mit einem anlegen/ einlaſſen.

impacciarſi ne' fatti altrui, (di quello che non gli tocca,) ſich in anderer Leute Sachen/ die ihn nicht angehen/ einmiſchen/ einlaſſen/ ſich drum bekümmern/ annehmen. V. Ingerirſi.

io non mene voglio impacciare, ich will mich nicht dreinlegen/ dreinmiſchen. V. Miſchiarſi.

Impacciáto, eingenommen/verhinderte beſchäfftigt. *V.* Affaccendato. Occupato.

¶ eſſer, trovarſi impacciato a (di) far qualche coſa, mit etwas beſchäfftigt/ verhindert ſeyn/ in etwas unmüſſig ſeyn; (die Frantzoſen ſagen Empreſſe.)

caminar molto impacciato, (impacciatamente,) gar beſchäfftigt/ it. beladen/ bepacket einhergehen/ gar viel zu tragen haben.

impacciato del mantello &c. mit dem Mäntel ꝛc. verhindert/ dem der Mantel ꝛc. hinderlich/ verhindert und viel zu ſchaffen macht.

queſta botte &c. tiene impacciata tutta la caſa, dieſes Faß ꝛc. nimt das gantze Haus ein/ verbauets/ iſt überall im Wege. V. Ingombrare.

Impacciatamente, Adv. *V.* Impacciato &c.

Impáccio, Impacci, Impicci, Plur. Hinderniß/ überläſtige Geſchäffte/ Mühwaltungen/ Händel/ Unruhe/ Sorgen.

¶ darſi, pigliarſi impaccio di qualche coſa, ſich in etwas mengen/ miſchen/ it. ſich um etwas bekümmern/ annehmen/ ihm angelegen ſeyn/ angehen oder anfechten laſſen. V. Faſtidio. Impacciarſi.

non mene darò più impaccio, ich wil mich es nicht mehr angelegen ſeyn laſſen/ oder nicht mehr damit bekümmern.

non vi date impaccio di queſto, laſſt euch das nicht kümmern/ angelegen ſeyn/ hindern ꝛc. nehmet euch deſſen nicht an.

trarr' uno d' impaccio, einen aus dem Handel helffen/ aushelffen.

gl' impacci, impicci del mondo &c. die Händel/ Unruhe/ Plagen/ Sorgen/ Geſchäffte dieſer Welt ꝛc.

trovarſi affaccendato negl' impicci della Corte, mit denen Hof- oder Cantzley Geſchäfften zu thun haben.

dar' impaccio ad uno, einem zu thun machen oder ſchaffen/ it. Ungelegenheit machen. V. Diſturbo. Incommodo.

eſſer d' impaccio ad uno, einem beſchwerlich ſeyn. V. Aggravio. Importuno.

uſcir d' impaccio, aus den Händeln gerathen/ der Sorge loß werden/ der Mühe und Gedancken abkommen.

ſenza impaccio, ohne Sorgen/ ohne Hinderniß/ it. ohn Geſchäffte/ Sorgen-loß.

• gli impacci del Roſſo, del Treccia, die Sorgen und Angelegenheiten des Roſſo, oder des Treccia auf ſich nehmen/ welcher/ als er ſolte gehenckt werden/ unter Wege riethe daß man die Straſſe pflaſtern ſolte/ id eſt, unnütze Sorgen die einen nicht angeben.

io non voglio pigliarmi gl' impacci del Treccia, ich wil mich mit keinen unnützen/ und mich nicht angehenden Sorgen beladen.

† IMPADELLARE, [von Padella, Pfanne] in die Pfanne legen oder thun.

¶ impadellar' il peſce per friggerlo, den Fiſch um zu backen in die Pfanne legen.

IMPADRONARE, [von Padrone, Herrſcher/ Herr] zum Herren machen.

Impadronarſi, Impadronirſi, ſich zum Herrn machen/ ſich beherrſchen/ bemeiſtern/ bemächtigen. *V.* Padrone. Inſignorirſi.

¶ impadronirſi di qualche città, piazza &c. ſich einer Stadt/ Veſtung ꝛc/ beherrſchen/ bemächtigen.

impadronirſi di uno, della volontà di uno &c. Meiſter über jemand werden.

Impadronito, beherrſchet/ zum Herrn geworden.

† IMPADULARSI, Impaludarſi, [von Padule, Pful ꝛc.] zum Pful/ zur Pfützen/ Moraſt/ Sumpff/ Lache ꝛc. werden. *V.* Appadulare. Impantanare. Allagare &c.

¶ tutto 'l paeſe impaludò, das gantze Land ward zu einem Moraſt oder Pfütze. V. Marazzo &c.

† IMPAGABILE, Adj. [von Pagare, zahlen] unzahlbar. *V.* Ineſtimabile, ſo beſſer.

† IMPAGLIARE, [von Paglia, Stroh] in Stroh einmachen oder einbinden.

¶ impagliare merci di ferro ò altro, Eiſen-Waaren ꝛc. in Stroh einbinden oder einpacken.

Impagliarſi, auſs Stroh/ Met. ins Kindbett kommen.

Impagliato, in Stroh eingemacht.

¶ grano ben impagliato, dick auf dem Acker ſtehendes Getraydt.

IMPALARE, [von Palo, Pfahl] einen mit einem Pfahl ſpiſſen/ item Pfähle einſchlagen.

¶ impalar' un traditore, einen Verräther ſpiſſen.

impalar le viti &c. Stecken oder Pfähl einſchlagen zu den Weinreben ꝛc. V. Palare.

Impalato, geſpiſſet.

¶ egli fù impalato vivo, er iſt lebendig geſpiſſet worden.

Impalizzare, [von Paliſada] mit Paliſaden verſchantzen. *V.* Palificare. Palare. Palancare.

IMPALLIDIRE, Pallidire, [von Pallido, bleich] bleich/ blaß/ weiß werden/ erbleichen/ erblaſſen. *V.* Bianchire. Inhorridire. Spaventarſi.

¶ impallidir' a qualche aviſo, bey einer Zeitung erblaſſen.

chi non impallidirebbe vedendoſi colto dalla morte in disgratia di Dio! wer würd nicht erblaſſen wann er in GOttes Ungnade von einem ſchnellen Tod übereilet wird?

Impallidito, erbleicht/ erblaſſt.

† IMPALMARE, [von Palma, flache Hand] die flache Hand auflegen/ mit flacher Hand überſtreichen/ it. die Hand geben zur Treu.

¶ impalmar la deſtra ad uno, einem die Hand drauf geben/ zumahlen auf die Ehe. V. Toccare.

impalmar' un cavallo, ein Pferd mit flacher Hand überſtreichen. V. Poppumo Palpeggiare.

Impalmata, Handſtreich/ Handſchlag/ Verlöbniß/ it. eine Braut *V.* Spoſa. Spoſalitio &c.

† IMPALPABILE, Adj. [Parol. Lat.] unantaſtlich/ ungreiflich.

¶ gli ſpiriti, ſi come ſono per ſe inviſibili, così ſono impalpabili, die Geiſter/ gleich wie ſie an ſich ſelbſt unſichtbar/ alſo ſeynd ſie auch ungreifbar.

† IMPANIARE, [von Pania, Vogel Leim] mit Vogel-Leim beſtreichen/ it. in dem Vogel-Leim hencken bleiben/ und je länger je mehr darinnen bekleiben. *V.* Inviſchiare.

¶ laſciate ben impaniar queſti uccelli, laſſt dieſe Vögel nur recht im Leim ſich verwickelen/ Met. laſſt ſie recht in unſere Gewalt kommen.

Impaniato, mit Vogel-Leim beſtrichen/ it. mit Vogel Leim gefangen/ Met. mit etwas klebendes bekleibt/ oder beſchmiert. *V.* Impiaſtrato. Impaſtato. Impaſtricciato. Impegalato.

¶ chi tocca il viſchio, vi reſta impaniato, wer den Vogel-Leim berühret/ der bleibet darinnen hencken.

eſſer' tutto impaniato nelle ſozzure carnali, in den fleiſchlichen Unreinigkeiten gantz vertieffet und verwickelt ſeyn/ ſich derſelben nicht mehr enthalten können.

Impánio, Subſt. die Anklebung am Vogel-Leim/ die Bekleibung der Vögel im Vogel-Leim. *V.* Viſchio. Pania.

¶ l' amor di femine è un impanio, die Huren Lieb iſt wie ein Vogel-Leim.

† IM-

† IMPANNARE, [von Panno, Tuch / it. Kleider] mit Tüchern behencken / beſpannen / in die Kleider bringen / eine Rahm beſpannen.

Impannato, mit Tüchern behengt oder beſpannt / item mit vielen Kleidern angelegt.

Impannata, Subſt. eine beſpannte Rahm / it. ein Fenſter-Rahm von Tuch oder Papier / eine Niclaß ſagen die teutſchen Glaſer.

¶ in Roma vi ſono quaſi più impannate che vetriate, in Rom gibts faſt mehr Papier oder leinen- als gläſerne Fenſter.

Impannatina, Dim. ein kleiner Niglaß.

Impannarazzare, [von Panni Arazzi, Teppiche] mit Teppichen beſpannen / tapezyren. *V.* Addobbare.

† IMPANTANARE, Impantanarſi, [von Pantano, Pfütze ꝛc.] zu einer Pfützen / Pfühl / Moraſt ꝛc. werden. *V.* Impadularſi &c.

IMPAPPAFICARSI, [von Pappafico, Nebel-Kappe] ſich verkappen / ſich verhüllen / verdecken / einhüllen. *V.* Imbaragliarſi. Camuffarſi. Imbacuccarſi. Incappaucciarſi.

¶ impappaficarſi nel ferraiuolo, ſich mit ſeinen Mantel verhüllen / verwickelen / den Mantel ums Maul und Geſicht ſchlagen.

† IMPARADISARE, [von Paradiſo, Paradies] einparadieſen / ins Paradies ſetzen / id eſt, Met. gleichſam mit Himmels-Freuden überſchütten.

¶ diletti, vezzi &c. che imparadiſano, Lüſte / Liebkoſungen ꝛc. welche einen in des Paradiſes Freude ſetzen / id eſt. über-groſſe Freude und Wollüſte.

le gratioſe viſite dello Spoſo celeſte imparadiſano le anime ſante, die gnädige Heimſuchung des himmliſchen Bräutigams ſetzen die heilige Seelen gleichſam ins Paradeis.

Imparadiſarſi, ſich einparadieſen / ins Paradies kommen / Met. groſſe Luſt und Wonne genieſſen / (wird aber leider! mehr fleiſchlich / als von himmliſcher Wolluſt gebraucht.)

IMPARARE, Apparare, [Ferrar. von Lat. Parare, Adparare] lernen / erlernen / begreiffen. *V.* Apprendere.

¶ imparar qualche coſa, etwas lernen.

imparar' à leggere, a ſcrivere &c. leſen / ſchreiben ꝛc. lernen.

imparar' à mente, auswendig lernen.

imparar' à ſpeſe altrui, mit eines andern ſeinen Schaden lernen / oder weiß werden.

ch' impara molti meſtieri, a pena ne impara uno come ſi deve; wer viel Handwercker lernt / der lernt keines recht (wir ſagen) 12. Handwercker 13. Unglücker.

inſegnando s' impara, mit Lehren lernt man.

imparando ſi diventa maeſtro, durch Lernen wird man endlich ein Meiſter.

facendo s' impara a fare, mit Thun lernet man thun.

fallando s' impara, mit Fehlen lernet man.

i libri de' patroni ſono difficili per imparare, der Herren Bücher ſeynd ſchwer auszuſtudiren / Met. man kan ihnen ſchwerlich alles nach ihrem Kopff thun / it. ihre Geheimniſſen ſeynd nicht leicht zu erforſchen.

Imparare, lehren. *V.* Inſegnare. Moſtrare.

¶ imparare qualche coſa ad uno, einen etwas lehren.

queſto maeſtro impara di Muſica a mio fratello, dieſer Meiſter lehret meinen Bruder die Muſic.

IMPARI, Impare, [Lat. Impar] ungleich / unpaar. *V.* Inuguale. Caffo. Diſpari.

¶ numero impari, ungleiche Zahl / unpaar.

hanno combattuto ma con impari valore, ſie haben geſchlagen / aber mit ungleicher Tapfferkeit.

Imparità, Ungleichheit. *V.* Diſparità.

¶ l' imparità cagiona diſcordie, Ungleichheit gebieret Streit.

† Imparentarſi &c. *V.* Parentarſi &c.

† IMPARGOLIRE, [von Pargolo, kleines Kind] ein klein Kindlein werden. *V.* Imbambire.

IMPARTIRE, [Lat. Impertiri] mittheilen / austheilen. *V.* Dare. Diſtribuere. Dipartire. Compartire.

¶ impartire gli ordini ſacri, die Prieſter-Weyhung geben. V. Conferire.

impartire favori, gratie, Gnaden austheilen.

IMPASCIUTO, Adj. ungeweidet / ungeſſen / nüchtern.

¶ s' io li rinvio impaſciuti, infievoliranno per ſtrada, wann ich ſie ungeſſen heimſchicke / werden ſie unter Wege verſchmachten. Marc. 8. v. 3.

† IMPASSIBILE, Impatibile, [von Pati, leiden] unleidbar / was nicht leiden kan.

¶ la humanità di Chriſto è hora impaſſibile, die Menſchheit Chriſti iſt jetzund unleidbar.

Impaſſibilità, Impatibilità, Unleidlichkeit.

Impaſſire &c. *V.* Paſſire &c.

IMPASTARE, Appaſtare, [von Paſta, Teig] zum Teig machen / it. pappen / anpappen / kleiben / kleiſtern / kleben. *V.* Collare. Attaccare.

¶ impaſtar' la farina, das Mehl anmachen / anrühren / zu Teig machen. V. Gramolare.

impaſtar qualche coſa al muro, etwas an die Mauer kleben oder ankleiſtern. V. Collare. Attaccare.

Impaſtare, ſchoppen / mäſten mit Teig ꝛc. *V.* Imbottonare. Ingraſſare &c.

¶ impaſtar' ocche, capponi &c. Gänſe / Cappaunen mäſten / ſchoppen.

Impaſtarſi, Impaſtricciarſi, Appaſtarſi, ſich mit Teig / it. Met. mit Dreck ꝛc. bekleiben oder beklenen / it. zu Teig / Dreck oder kleibend werden / ſich anlegen / ſich anhencken / ankleben.

¶ impaſtarſi le mani di qualche coſa, ſich die Hände mit etwas bekleiben / it. beſudeln. V. Imbrattarſi.

ſi appaſta quella materia alle muraglie, dieſes Ding henckt / legt ſich an die Wände an.

Impaſtato, Appaſtato, angemacht / angerührt / geknetet / it. angeklebt oder geknetet.

¶ * ben, mal appaſtato, wol / übel angerührt / angemacht / eines guten oder böſen Temperaments oder Natur.

tutto impaſtato (impaſtricciato,) di merda, fango &c. gantz bekleibet / beklebet / beſudelt / befleckt mit Dreck / Koth ꝛc. V. Imbrattato. Immerdato. Infangato.

* impaſtato di furfanteria &c. gantz zuſammen geknetet mit Schalckheit ꝛc. id eſt. ein durchtriebener Schalck vom Haupt bis zun Füſſen.

Impaſtato, gemäſtet / geſchoppet / item geknettet.

¶ cappone impaſtato, oca impaſtata, ein geſchoppter Cappaun / gemäſte Gans ꝛc. V. Ingraſſato &c.

pane ben' impaſtato, wol-geknettet Brodt.

Impaſtato, Subſt. allerhand im Ofen gebackenes.

Impaſticciare, Paſticciare, oder auch Impaſtare, [von Paſticcio, Paſtete] in ein Paſtete einſchlagen.

Impaſticciato, oder beſſer Impaſtato, in einer Paſtet eingemacht.

¶ una leppre, un luccio &c. impaſticciato, ein Haſe / ein Hecht ꝛc. in einer Paſtete.

Impaſtocchiare &c. *V.* Paſtocchiare &c.

IMPASTOIARE, [von Paſtóia, Paſtoie, Feſſel/ Fuß-Eiſen] die Feſſeln / Fuß-Stricke und Bänder anlegen / Met. verhindern / machen daß einer nicht fort kan.

¶ impaſtoiar' un cavallo &c. che paſce, einem Pferd / ſo auf der Wieſen gehet / die Springer anlegen / daß es nicht ſpringen oder entlauffen kan.

i diletti del mondo c' impaſtoiano per il camino del cielo, die weltliche Wolluͤſten legen uns gleichſam Springer an / daß wir die Himmel-Bahn nicht lauffen koͤnnen.

Impaſtoiato, gefeſſelt / verſtricket an Fuͤſſen / Met. verhindert / aufgehalten am Fortgang / it. ſteiff / ſtetig.

¶ un cavallo impaſtoiato, ein ſteiffes / ſtalſtetiges / item krummes / lahmes Pferd. V. Reſtio.

queſto mio Aſtma mi tiene di continuo impaſtoiato in caſa, dieſe meine Engbruͤſtigkeit haͤlt mich immerzu zu Hauſe / daß ich nicht ausgeben kan.

Impaſtricciare &c. *V.* Impaſtare &c.

IMPATIENTE, Adj. [Parol. Lat.] ungedultig / der nicht viel leiden mag / it. bald entruͤſtet / zornig / unwillig.

¶ eſſer', divenir impatiente, ungedultig ſeyn / werden.

huomo impatiente, ein ungedultiger / bald (gaͤhe-) zorniger Menſch. V. Focoſo. Stizzoſo. Colerico. Furioſo.

eh impatiente che ſei &c. ey wie biſt du ſo ungedultig / ſo kurtz angebunden.

cavallo &c. impatiente del freno &c. ein unbendiges Pferd ꝛc. das den Zaum nicht leiden wil.

giovane &c. impatiente dalla diſciplina &c. ein Juͤngling der ſich nicht wil zuͤchtigen laſſen / ein muthwilliger Knab.

Impatientemente, Adv. ungedultiglich / mit Ungedult. *V.* Stizza. Furia. Colera.

Impatienza, Impatienze, Plur. Ungedult / it. Unwillen / Gaͤhzorn.

¶ aſpettar, deſiderar &c. con impatienza, mit Ungedult erwarten / verlangen ꝛc.

dar nelle impatienze, ungedultig werden / entruͤſtet / unwillig / gaͤhzornig werden / toben / wuͤten. V. Pazzia.

Impatientare, Impatientire, Impatientarſi, mit Ungedult erwarten / verlangen.

† IMPAVIDO, Adj. [Parol. Lat.] unerſchrocken / ohne Forcht / dapffer. *V.* Intrepido. Imperterrito. Coraggioſo. Riſoluto. Ardito.

† IMPAVONIRE, [von Pavone, Pfau] zur Pfauen / Met. hoffaͤrtig / ſtoltz / uͤber-oder hochmuͤtig werden. *V.* Inſuperbire. Imboriarſi.

¶ impavonir' impavonirſi per i ſuoi pochi talenti, wegen ſeiner wenigen Gaben ſtoltz werden.

Impavonito, ſtoltz / uͤbermuͤtig geworden.

IMPAURIRE, [von Paura, Schrecken] erſchrecken. *V.* Paventare. Spaventare. Atterrire.

¶ impaurir' uno, einen erſchrecken / einem ein Schrecken einjagen.

volete impaurirmi, ihr wollet mich erſchrecken.

impaurir' uno di qualche novella, einen mit einer Zeitung erſchrecken.

Impaurire, Impaurirſi, Neutr. erſchrecken / id eſt, ſelbſt.

¶ far impaurir' uno, Idem, machen daß einer erſchrecke.

io impaurisco tutto, ich erſchrecke gantz. V. Inhorridire.

Impaurito, erſchrocken.

¶ una coſcienza impaurita, ein erſchrockenes Gewiſſen.

IMPAZZIRE, [von Pazzo, ein Narr] naͤrriſch / oder zum Narren werden / vernarren. *V.* Pazzo.

¶ mi farete impazzire, ihr werdet mich naͤrriſch machen.

impazzir di colera, fuͤr Zorn naͤrriſch werden. V. Arrabbiare. Infuriare.

impazzir di dolore &c. fuͤr Schmertzen toll oder naͤrriſch werden.

impazzir' a forza di ſtudiare &c. ſich zum Narren ſtudiren ꝛc.

Impazzito, Impazzato, Adj. der zum Narren oder naͤrriſch worden iſt.

¶ egli ride come ſe foſſe impazzito, er lacht als ob er waͤre zum Narren worden. V. ſequens.

all' impazzata, Adv. auf naͤrriſch / wie ein Narr. V. ſeq.

Impazzatamente, Adv. Idem.

† IMPECCABILE, Adj. [von Peccare, ſuͤndigen] unſuͤndbar / was nicht ſuͤndigen kan.

¶ per ſantamente che viva uno in queſto ſecolo, non è però impeccabile, wie heilig einer auch hier auf Erden lebe / ſo iſt er doch nicht unſuͤndbar.

Impeccabilità, die Gnade nicht ſuͤndigen zu koͤnnen.

IMPECIARE, Impegolare, [von Pece, Pegola, Pech] pichen / verpichen / mit Pech verrennen.

¶ impeciar' navigli, botti, maſtelli &c. Schiffe verpichen / mit Döhr anſtechen / Faͤſſer / Schaͤffer / oder Kuͤbel ꝛc. verrennen / verpichen.

Impeciato, Impegolato, verpicht / verrennkt mit Pech.

Impeciatura, Impegolatura, verpichung

† IMPECORIRE, [von Pecora, Schaf] ein Schaf / Met. ein Lapp / ein einfaͤltiger Tropff / ein Schafs-Kopff ꝛc. werden.

Impecorito, ein thummer Schafs-Kopff geworden.

IMPEDARE, Impedalare, [von Piede, Fuß] einen Fuß an etwas machen / it. machen daß etwas feſt auf Erden ſtehe.

¶ impedar' una tavola, einen Fuß / Schragen oder Geſtell an einen Tiſch machen / it. machen daß er nicht wackele.

IMPEDIRE, [Parol. Lat.] verhindern / hindern / wehren / ſteuren / hinderlich ſeyn / it. abhalten / hemmen. *V.* Diſtornare. Arretrare. Arreſtare Opponerſi.

¶ impedir qualche coſa, etwas verhindern / hintertreiben.

impedir' i progreſſi &c. di uno, eines Fortgang und gutes Gluͤck ꝛc. verhindern / aufhalten / hemmen.

impedir' uno in qualche coſa, einen in (an) etwas hindern / hinderlich ſeyn / verhindern / im Liecht ſtehen. V. Diſturbare.

impedir' uno da qualche coſa, einen von etwas abhalten.

queſto accidente mi impediſce la favella, la viſta, il moto della mano &c. dieſer Zuſtand hindert mich an der Rede / am Geſicht ꝛc. an der Bewegung oder Regung der Hand ꝛc. V. Impaſtoiare.

impedir l' entrata ad uno, einem den Eingang verwehren.

Impedire uno, einen beſchaͤfftigen / it. Ungelegenheit machen. *V.* Incommodare &c Impacciare.

¶ verrei più ſpeſſo a riverirla, ſe non temeſſi d' impedirla, ich kaͤme öffters dem Herrn aufzuwarten / wann ich nicht foͤrchtete ſie zu uͤberlaͤſtigen. V. Importunare.

non ſi può impedir' il corſo a i fiumi, nè la lingua a' maldicenti, man kan den Fluͤſſen ihren Lauff / und den falſchen Zungen das Laͤſteren nicht verbieten.

Impedimento, Subſt. Hinderniß/ Hinderung.

¶ eſſer d'impedimento, dar' impedimento ad uno, einem hinderlich ſeyn/ verhindern. V. Diſturbo. Incommodo. Impaccio. Intoppo.

levar gl' impedimenti, die Hinderniſſen wegnehmen.

impedimento grande, leggitimo, groſſe/ rechtmäſſige Verhinderniß.

Impedito, Adj. verhindert/ abgehalten.

¶ eſſer (ſtar) impedito, verhindert ſeyn.

il Padrone ſtà impedito, der Herr/ id eſt, mein Herr iſt beſchäfftiget/ hat zu thun. V. Occupato.

la Signora ſtà impedita, die Frau oder Jungfer iſt verhindert; (ſo weiſen auch der Italiäniſchen Huren ihre Mägde/ die Buhler ab/ wann ein anderer Han bey der Henne iſt.)

impedito dall' infermità, podagra, granfo &c. verhindert/ it. abgehalten von Kranckheit/ Zipperlein/ Krampff ꝛc.

Impeditivo, Adj. was da aufhalten und verhindern kan.

¶ coſe impeditive del noſtro progreſſo &c. Sachen die unſern Fortgang hemmen/ aufhalten und verhindern können.

IMPEGNARE, [von Pegno, Pfand] verpfänden/ verſetzen/ it. Met. verbinden/ nötigen/ zwingen.

¶ non è povero chi ha da impegnare, der iſt noch nicht arm der etwas zu verſetzen hat.

impegnar le poſſeſſioni &c. la gonnella, ſeine Güter/ ſeinen Rock verſetzen.

impegnar qualche coſa a dinari &c. Geld auf etwas nehmen/ gegen Geld zu Pfand ſetzen. V. Inveſtire.

impegnar la ſua parola, (fede) ſein Wort/ ſein Parole geben/ ſeine Treu verpfänden/ verſetzen/ ſich verbinden. V. Obligare.

impegnar' uno a qualche coſa, einen in etwas verbinden/ halten. V. Imbarcare.

queſta perdita l' impegnò a ritirarſi, dieſer Verluſt hat ihn genötiget zurück zu gehen.

Impegnarſi, ſich verpfänden/ verbinden/ ſich in etwas einlaſſen/ verwickeln/ vermiſchen. V. Impacciarſi Imbarcarſi.

¶ impegnarſi in (a) qualche coſa, negozio, ſich in einen Handel/ Geſchäfft einlaſſen.

impegnarſi in una guerra, ſich in einen Krieg einlaſſen/ ſich verbinden.

impegnarſi ſotto qualche piazza, ſich unter eine Veſtung einlaſſen/ wagen.

impegnarſi con uno, ſich mit einem einlaſſen. V. Impacciare &c.

Impegnato, verpfändt/ verſetzt/ item verbunden/ genöthigt/ gezwungen.

¶ haver impegnata la ſua parola, fede &c. ſein Wort von ſich haben geben.

eſſer' (eſſerſi) impegnato a qualche coſa, ſich zu etwas verpfändet/ verbunden haben/ it. zu etwas genötigt/ verbunden/ gezwungen ſeyn.

laſciar' impegnato un' altro a qualche coſa, machen daß ein anderer in einen Handel komme/ einen andern vor die Lucke ſtellen.

Impegnamento, und beſſer Impegno, Subſt. Verpfändung/ Verſetzung/ it. Verbindung/ Verbindniß.

¶ ritirarſi, liberarſi dall' impegno, ſich aus einer Verbindniß entwickeln/ eines Handels/ da einer ſich eingelaſſen oder zu verbunden hatte/ loß werden.

per non entrar' in un nuovo impegno, um ſich in keine neue Verbündniß einzulaſſen.

Impegolare &c. V. Impeciare &c.

† IMPELAGARE, Impelagarſi, [von Pelago, Meer/ See] wie ein Meer werden/ überſchwemmt werden/ unter Waſſer gerathen. V. Allagare. Inondare.

¶ da pioggie ed inondazioni impelagò (impelagoſſi) tutta la campagna, vom Regen und Auflauff der Wäſſer ward das gantze Land überſchwemmet/ unter Waſſer geſetzt. V. Ingolfare. Impadulare.

impelagarſi in un affare, ſich in einem Handel gantz vertieffen. V. Ingolfare. Imbarazzarſi. Intrigarſi.

IMPELIRE, Impelare, [von Pelo, Haar] haarig werden/ Haar bekommen/ it. haarig machen.

¶ queſto cavallo fà che mi ſi impela tutta la veſte, das Pferd macht mir das gantze Kleid haarig.

gli s' impeliſcono già le guancie, es werden ihm die Wangen ſchön haarig/ id eſt, der Bart ſticht ihm hervor. V. Pelo. Barba.

Impellicciare &c. V. Pellicciare &c.

† IMPENETRABILE, Adj. [von Penetrare, durchdringen] undurchdringlich/ it. feſt/ gefroren/ unverwundlich.

¶ queſti miſterii ſono impenetrabili, dieſe Geheimniſſe ſeynd undurchdringlich/ id eſt, unbegreifflich. V. Inſcrutabile. Profondo. Incomprehenſibile. Impercettibile.

per arte magica egli s' è fatto impenetrabile, durch zauberiſche Mittel hat er ſich feſt gemacht. V. Fatato. Gelato. Impiagabile. Invulnerabile.

Impenetrato, Adj. was noch bisher nicht verſtanden oder gnugſam begriffen worden/ unbewuſt/ verborgen. V. Occulto. Recondito. Segreto.

¶ queſta ſegretezza, cauſa &c. reſta impenetrata fin' hora, dieſes Geheimnüß/ Urſach ꝛc. bleibt bis dato verborgen/ unbewuſt.

† IMPENITENTE, Adj. [Parol. Lat.] unbußfertig/ it. Subſt. ein Unbußfertiger.

¶ morir' &c. impenitente, als ein Unbußfertiger ſterben/ ohne Buß dahin fahren.

l' inferno non è che per gl' impenitenti, die Hölle iſt nur für die Unbußfertigen.

Impenitentemente, Adj. unbußfertiger weis.

Impenitenza, Unbußfertigkeit/ Unbuß.

¶ impenitenza finale, endliche Unbußfertigkeit/ id eſt, in letzten Zügen.

IMPENNARE, [von Penna, Feder] federn/ befedern/ Fittiche oder Flügel anmachen.

¶ impennar le freccie, die Pfeile fidern.

impennar' un clavicembalo, ein Inſtrument kielen.

impennar le ale ad uno, die Flügel federn/ Met. einen geſchickt zu hohen Dingen machen.

quel deſio ch' il mio cuor' impenna, das jenige Verlangen/ welches meinem Hertzen Flügel machet.

Impennarſi, ſich fidern/ befedern/ Federn/ Flügel oder Fittiche bekommen/ Met. ſich zu hohen Dingen bequem machen.

Impennáta, das gantze Gefider/ it. eine Feder voll Dinte.

¶ ne cavai una buona impennata, ich habe eine gute Feder voll darvon ausgetunckt/ id eſt, Met. ich habe guten Nutzen/ gut Beſchores darvon gezogen.

Impennachiare &c. V. Pennachiare &c.

Impennellare &c. V. Pennello &c.

IMPENSATO, [von Penſato, gedacht] ungedacht/ unverſehens. V. Improviſo. Fortuito. Sconſiderato.

¶ un caſo impenſato, ein unverſehener Zufall.

Impenſatamente, all' impenſata, Adv. Idem, ohne Bedacht.

¶ far' un errore impenſatamente, unbedachtſamer Weiſe einen Fehler begehen.

egli mi ha ſervito all' impenſata, er hat mir gedienet / ohne dran zu gedencken / Gall. ſans y penſer oder ſonger.

† Impegare. *V.* Impeverare.

† IMPERARE, [Parol. Lat.] ſchaffen / anſchaffen / herꝛſchen / gebieten / it. regieren / heiſchen. *V.* Commandare. Governare. Dominare.

¶ eſſer nato per imperare, zum herꝛſchen gebohren ſeyn.

haver deſio, voglia d' imperare, Luſt zu herꝛſchen haben. V. Ambitioſo.

Imperante, regierend / herꝛſchend. *V.* Regnante.

¶ il Ceſare hoggi di imperante, der heut zu Tag regierende Kayſer.

Imperatóre, Imperadore, Herꝛſcher / it. Kayſer. *V.* Ceſare.

¶ Viva LEOPOLDO I. Imperatore de' Romani ſempre Auguſto; Es lebe LEOPOLD der Erſte / Römiſcher Kayſer ꝛc!

elegger', incoronar' uno Imperatore, einen zum Kayſer erwählen / krönen.

la Corte dell' Imperatore, der Kayſerliche Hof.

* coſtui pare un' Imperatóre, dieſer ſcheinet ein Kayſer zu ſeyn / id eſt, ein tapfferer / wackerer und reſolnter Kerl.

* un paſto &c. da Imperatori, eine Kayſerliche / id eſt, ſehr herꝛliche und ſtattliche Mahlzeit. V. Prencipe.

Imperativo (modo,) [Term. Gram.] die Gebietens Form oder Weiſe. *V.* Gram. Congr. p. 85. n. 33.

Imperatório &c. *V.* Imperiale.

Imperatrice, Imperadrice, f. Kayſerin.

¶ l' Imperatrice regnante, die jetzt regierende Kayſerin.

l' Imperatrice vedoua, die verwittibte Kayſerin.

Império, Poet. Impéro, Subſt. Regierung / Gebiet / Botmäſſigkeit. *V.* Commando. Signoria. Giuriſditione.

¶ l' imperio delle donne, die Weiber-Regierung.

eſſer ſotto l' imperio di uno, unter eines Gebiet / Gewalt oder Botmäſſigkeit leben.

ſoffrir l' imperio d' uno, eines Gebiet dulten.

imperio aſſoluto, limitato, unbeſchrenckte / beſchrenckte Gewalt und Gebiet.

Imperio (Romano) das (Römiſche) Reich.

l' Imperio (Romano,) il ſacro Romano Imperio, das heilige Römiſche Reich.

Prencipe, Conte &c. dell' Imperio, ein Reichs-Fürſt / Reichs-Graf ꝛc.

una città dell' Imperio, eine Reichs-Stadt. V. Imperiale.

Imperiale, Imperatorio, Adj. Kayſerlich / it. zum Reich und Gebiet gehörig.

¶ Sua Maeſtà Imperiale, Ihre Kayſerliche Mayeſtät.

corona imperiale, (imperatoria,) Kayſerliche Cron / Kayſer-Kron / it. eine Blum alſo genannt.

dignità Imperiale, (Imperatoria,) die Kayſerliche Würde.

armata &c. imperiale, die Kayſerliche Armee.

gl' Imperiali, die Kayſerliche.

feudo Imperiale, ein Reichs-Lehen.

* banchetto, veſtito, ſtanza &c. imperiale, ein Kayſerliches / id eſt, ſtattliches / herꝛliches Mahl / Kleid / Zimmer ꝛc. V. Badiale.

* con una voce imperiale, mit einer Kayſerlichen / id eſt, herꝛlichen / gravitätiſchen Stimme. V. Imperioſo.

* Imperialmente, Adv. auf Kayſerlich / it. ſtattlich / herꝛlich.

Imperióſo, Adj. herꝛiſch / gebietiſch / trutzig / hochmütig / meiſteriſch / it. was Gewalt hat zu gebieten / Met. Hertz-zwingend. *V.* Signorile. Grave. Maeſtoſo.

¶ con una ciera, voce &c. imperioſa, mit einer herꝛiſchen / gebieteriſchen Geſtalt / Stimme.

maniere imperioſe, herꝛiſche Weiſe.

eſſer troppo imperioſo, allzu herꝛiſch / allzu meiſteriſch / anſchafferiſch ſeyn / allzu viel hofmeiſtern wollen. V. Arrogante. Inſolente. Borioſo.

commando imperioſo, herꝛiſcher / ſtoltzer Befehl.

imperioſo lampo de gli occhi, der Hertzzwingende Augen-Blitz.

Imperioſetto, Dim. ſo ein wenig gebietiſch / herꝛiſch / hofmeiſteriſch.

Imperioſamente, Adv. herꝛiſch / meiſteriſch / gebietiſch / trutzig / ſtreng.

¶ commandar', gridar' imperioſamente, herꝛiſch / trotzig gebieten / ſchreyen.

† IMPERCETTIBILE, Adj. [Parol. Lat.] unvernehmlich / unbegreiflich / unſichtbar / was man nicht ſehen noch erkennen kan / item unempfindlich.

¶ d' una minutezza impercettibile, ſo klein daß man es nicht mit den Augen ſehen kan. V. Atomo.

corpicelli impercettibili, unvernehmliche kleine Cörperlein.

una voce lontana e à me impercettibile, eine weite Stimme / die ich nicht vernehmen oder verſtehen konte.

le coſe di Dio ſon o impercettibili all' huomo animale, die göttliche Dinge den thieriſchen Menſchen unvernehmlich. V. Intelligibile.

Impercettibilmente, Adv. unvernehmlich ꝛc.

IMPERFETTO, Adj. [Parol. Lat.] unausgearbeitet / noch nicht fertig / unverfertigt / unausgemacht.

¶ laſciar l' opera imperfetta, das Werck unverfertigt laſſen.

un libro imperfetto, unvollkommen / unausgemacht Buch.

fabrica imperfetta, unausgebauet Haus / unverfertigter Bau.

animali imperfetti, unvollkommene Thiere. V. G. die Gewürme ꝛc.

creatura imperfetta, ein annoch unvollkommenes Kind in Mutter-Leibe. V. Embrione. Feto.

beatitudine imperfetta, unvollkommene Seligkeit.

Imperfetto, [Term. Aſc.] unvollkommen in Chriſtlichen Tugenden / noch voller Mängel / Fehler und Gebrechen.

¶ eſſer' ancor molto imperfetto, noch ſehr unvollkommen ſeyn / id eſt, noch viel Mängel haben.

virtù, carità imperfetta, noch unvollkommene Tugend / Liebe.

ſiamo tutti imperfetti, wir ſeynd alle unvollkommene / ſündliche Menſchen. V. Fragile. Peccatore.

Imperfetto, Pluſquamperfetto, [Term. Gram.] unvollkommene / mehr dann vollkommene Zeit. *V.* Grammat.

¶ * naſo &c. pluſquamperfetto, eine mehr als vollkommene / id eſt, groſſe / lange Naſe ꝛc.

Imperfettamente, Adv. unvollkommlich / nicht recht / nur halb.

¶ viver', capir' una coſa imperfettamente, unvollkommen leben / eine Sach nur halb begreiffen.

Imperfezióne, f. Imperfezzioni, Plur. Unvollkommenheit.

¶ l' imperfezzioni quotidiane, die tägliche Unvollkommenheit / id eſt, Mängel / kleine / läßliche Sünden. V. Fragilità. Debolezza.

ogni uno hà la ſua imperfezzione, ein jeglicher hat ſeine Unvollkommenheit. V. Difetto.

Imperfezzionare, Unvollkommen machen.

Imperiale, Imperioſo &c. *V.* Imperare &c.

† IMPERITO, Adj. [Parol. Lat.] unerfahren / ungelehrt. *V.* Idiota. Indotto. Illetterato. Malpratico.

¶ eſſer'

¶ eſſer' imperito di qualche arte &c. einer Kunſt unerfahren ſeyn.
trattar' una coſa con imperita mano, etwas mit unerfahrner Hand behandelen. V. ſeq.

Imperitamente, Adv. unerfahrlich / ungeſchickt.
¶ trattar una coſa imperitamente, etwas unerfahrner-weis / ungeſchickt handeln / es nicht wol können.

Imperitia, Imperitezza, Unerfahrenheit. *V.* Idiotaggine. Ignoranza.

IMPERLARE, [von Perla, Perlein] beperlen / mit Perlein beſetzen.
¶ imperlar' un diadema, eine Kron mit Perlen beſetzen.
imperlar' una veſte, ein Kleid mit Perlen beſetzen. V. Tempeſtare.

Imperlare, Met. beperlen.
¶ le lagrime che ſe imperlavano le belle guancie, die Thränen ſo ihre ſchöne Wangen beperleten.

† IMPERMESSO, Adj. [von Permettere, zulaſſen] nicht zugelaſſen / unerlaubt / verbotten. *V.* Illecito. Prohibito.
¶ diletti, piaceri impermeſſi, unerlaubte Wollüſten.

IMPERO, Imperoche, [corrumpirt vom Lat. propter hoc; propter hoc quod, ſonſten Proptera. Siquidem] ſintemal / dieweil. *V.* Percioche &c. Poſciache. Giache.

† IMPERSEVERANTE, Adj [von Perſeverare, verharren] unbeharrlich / unbeſtändig.
¶ ſiamo per ordinario imperſeveranti nella carriera della virtù, wir ſeynd gemeinlich unbeſtändig in den Tugend-Wegen. V. Inconſtante.

Imperſeveranza, Unverharrlichkeit / Unbeſtändigkeit.

† IMPERSONALE, Adj. [Term. Gram. von Perſona, Perſon] unperſönlich.
¶ un Verbo imperſonale, ein Verbum ſo nur in der dritten Perſon gebraucht wird. Vid. Gram.

IMPERSUASO, [Parol. Lat.] unüberredt / nicht überredt.
¶ reſtar' imperſuaſo d' una coſa, ſich einer Sache recht haben bereden laſſen.

† IMPERTERRITO, Adj. [Parol. Lat.] unerſchrocken. *V.* Impavido. Intrepido. Fermo.
¶ con un animo imperterrito, mit einem unerſchrockenen Gemüth.

† IMPERTURBABILE, Adj. [von Perturbare, betrüben / verſtören] unbetrüblich / unverſtörlich / unbeſtürtzlich.

Imperturbato, Adj. unbetrübt / unverſtört / unbeſtürtzt.
¶ animo &c. imperturbato, unbetrübtes / unbeſtürtztes / unverſtörtes Gemüth &c.

† IMPERTINENTE, Adj. [Parol. Lat.] (zur Sache) nicht gehörig / ungehörig / ungereimt / unfüglich / ungefügt / ungebürlich. *V.* Aſſurdo. Ridicolo. Improprio. Spropoſitato.
¶ una domanda, calonnia &c. impertinente, ein ungereimtes / kahles / ungefügtes Begehren / Verleumden &c.
ragioni, ſcuſe &c. impertinenti, ungereimte / unfügliche / kahle Urſachen / Ausreden &c.

Impertinente, ungeſtüm / unbeſcheiden. *V.* Importuno. Inſolente. Sgratiato. Spropoſitato.
¶ huomo impertinente, ein unbeſcheidener / ungeſtümer Menſch.
voi ſete un impertinente, ihr ſeyd ein unbeſcheidener / ungeſchliffener Gaſt. V. Arrogante &c.
io ſarei (un) impertinente ſe domandaſſi, voleſſi, pretendeſſi &c. ich wäre gar unbeſcheiden / ungeſtüm / es wäre eine grobe Unbeſcheidenheit von mir / wann ich begehrte / wolte &c.

Impertinentemente, Adv. ungereimter / unfüglicher / ungebührlicher / unbeſcheidner weis.
¶ riſponder, ſcriver &c. impertinentemente, unfüglich / unbeſcheiden / ungeſchickt antworten / ſchreiben &c. V. Spropoſitatamente.

Impertinenza, ungereimte / ungebührliche / unfügliche / unbeſcheidene / unhöfliche Weiſe zu verfahren. *V.* Aſſurdità. Spropoſito &c.
¶ queſto ſarebbe un' impertinenza troppo grande, dieſes wäre eine allzu groſſe Unbeſcheidenheit.

Impertinenza, Impertinenze, Plur. Muthwill. *V.* Inſolenza.
¶ parlar, riſponder &c. con impertinenza, ungeſchliffen / muthwillig reden / antworten.

IMPERVERSARE, [von Perverſo, verkehrt] verkehren / item toben / wüten / närriſch thun. *V.* Smaniare. Infuriare.

Imperverſato, Adj. verkehrt / verführt / it. tobend / wütend / närriſch thuend als wann er beſeſſen wäre. *V.* Infuriato. Spiritato.
¶ tutto imperverſato, gantz verkehrt / gantz ausgewechſelt.

Imperverſire, verkehrt / id eſt, gottloß werden.

Imperverſito, gottloß / verkehrt geworden.

Impervertire, verkehrt / gottloß machen. *V.* Pervertire &c.

IMPESTARE, [von Peſte, Peſt] mit der Peſt / Met. mit greulichem Geſtanck anſtecken. *V.* Appeſtare.
¶ egli impeſta col fiato, er ſteckt einen gleichſam an mit ſeinem ſtinckenden Odem.

Impeſtato, mit der Peſt angeſteckt. *V.* Peſte &c.

IMPETIGINE, Empetiggine, f. [Parol. Lat.] Zittermal / Flechte / Schwinde / böſe ſtechende Räude. *V.* Volatica.

Impetiginóſo, Adj. mit dem Zittermal &c. behafft.

IMPETO, Empito, Parol. Lat. Anſtoß / Sturm / ungeſtümmes und ſtarckes Anſchlagen / Anſtoſſen oder Anfallen / Met. Ungeſtümmigkeit. *V.* Furia. Sforzo.
¶ impeto del mare &c. der Gewalt des Meers / Anſchlagen der Wellen. V. Colpo. Onde.
con tanto impeto che &c. mit ſo groſſer Gewalt und Stärcke daß &c. V. Vehemenza. Furia.
laſciamo paſſar quei primi impeti, laſſt uns dieſe erſte Furie / Hitze fürüber gehen laſſen. V. Moto. Movimento. Furore.
gli impeti delle paſſioni, die Anſtöſſe der Begierlichkeiten.
romper, raffrenar gli, reſiſter' a gli impeti delle tentationi, die Anſtöſſe der Verſuchungen brechen / ihnen widerſtehen.

Impetuoſo, Adj. heftig / ſtürmiſch / ungeſtüm. *V.* Vehemente. Forte. Furioſo.
¶ un vento impetuoſo, ein ungeſtümer Wind &c.
un picchiar' impetuoſo, ein ſtürmiſches Anklopffen.
uno sforzo impetuoſo, ein heftiger Gewalt.

Impetuoſamente, Adv. mit ungeſtüm / ungeſtümiglich / hefftiglich. *V.* Furioſamente.
¶ aſſalir' uno impetuoſamente, einen hefftig und mit einem Sturm überfallen.

Impetuoſità, Hefftigkeit / Sturm / Ungeſtümigkeit. *V.* Vehemenza. Forza. Furia. Impeto.

IMPETRARE, [Parol. Lat.] erlangen / erhalten. *V.* Ottenere.
¶ impetrar' una gratia da Dio, eine Gnad von GOtt erlangen.
impetrar' una dimanda, ein Begehren erhalten / erlangen.

imperrar' licenza, Erlaubniß kriegen.
non poſſo impetrar niente da lui, ich kan nichts von ihm erhalten / erlangen.
impetrar' il perdono, Gnad bekommen. V. Havere.

Impetrabile, Adj. erlanglich / was zu erlangen iſt.
¶ una gratia, un favore impetrabile, eine Gnade oder Favor ſo zu erlangen iſt.
tutto è impetrabile dalla ſua bontà, es iſt von ſeiner Gütigkeit alles zu erlangen.

† IMPEVERARE, Impepare, [von Pevere oder Pepe, Pfeffer] pfeffern / mit Pfeffer würtzen.
¶ ſalare e impeverar la ſalata &c. den Salat ſaltzen und pfeffern.
impeverar troppo, verpfefferen.

Impeverato, gepfeffert.
¶ ben impeverato, wol gepfeffert.
troppo impeverato, verpfeffert.

Impeveráta, Subſt. eine Pfeffer/Brühe / eine dicke / ſchwartze Brühe / ein Pfeffer.
¶ far l' impeverata delle rigaglie d' una lepre o d' una occa, eine junge Gans oder ein Vorgehaſe in einem Pfeffer oder ſchwartzen Brühe ein machen.

IMPIAGARE, [von Piaga, Wunde] verwunden. *V.* Piagare oder Ferire, ſo beſſer.

Impiagabile, Adj. unverwundlich / it. feſt. *V.* Invulnerabile. Fatato. Gelato.

Impiaſtro &c. *V.* Empiaſtro &c.

IMPICCARE, Appiccare, [corrump. vom Lat. Infiggere, Affigere, quaſi Inficcare, Afficcare, anhefften / annageln / it. hencken / anhencken / it. (zumalen Impiccare) aufhencken an Galgen; dann weil man zu alten Zeiten die Ubelthäter ans Creutze mit Nägeln geheſſtet / ſo iſt das Wort Impiccare auch bey dem jetzigen Hencken verblieben / ob ſchon das Creutz-heſſten / ſeithero Chriſtus das Creutz durch ſeinen unſchuldigen Tod für uns Sünder / zu einem königlichen Triumph-Zeichen aufgerichtet / aufgehöret.]
¶ impiccar' uno (per la gola) einen hencken.
il boia che t' impicchi! der Hencker müſſe dich aufhencken (iſt ein Laſter-Wunſch unter gemeinen Leuten.)
che tu poſſa eſſer' impiccato, Idem.
fù condannato ad eſſer impiccato, er iſt zum Hangen verurtheilet worden.

Impiccarſi, ſich hencken / erhencken / erhangen.
¶ come diſſe colui che s'impiccò, wie der ſagte der ſich erhienge: Ein jeder machts nach ſeinem Kopff. V. Modo.

Impiccato, gehenckt / aufgehenckt / it. Subſt. ein Gehenckter.
¶ una corda &c. da impiccato, der Strang eines Gehenckten / da einer mit gehenckt worden.
una ciera da impiccato, ein ſcheußliches / entſetzliches / ſchwartzes Geſicht / wie die Gehenckten.

Impicciare, Impizzare &c. *V.* Appicciare &c.

IMPICCOLIRE, Impicciolire, *V.* Act. & Neut. [von Piccolo, klein] oder verkleinert werden / item klein machen / verkleinern. *V.* Sminuire.

Impiccolito, Impicciolito, verkleinert / klein oder kleiner geworden.

IMPIEGARE, [corrumpirt vom Lat. Applicare, Gall. Employer] wenden / anwenden / anlegen / it. brauchen / gebrauchen. *V.* Applicare. Collocare. Adoperare.
¶ impiegar' il tempo, il danaro &c. a qualche coſa, die Zeit / das Geld ꝛc. auf etwas wenden / anwenden / anlegen. V. Mettere.
impiegar' il ſuo amore à qualche coſa, ſeine Liebe auf etwas wenden.
impiegar' uno, einem anwenden / gebrauchen / it. einem zu thun geben. V. Occupare.
impiegar' uno a qualche carica, einen etwan zu einem Amt brauchen / anwenden.
impiegar' uno per ottener qualche coſa, einen anwenden / i. e. ſich ſeines Fürſprechens und Werbens bedienen / um etwas zu erlangen. V. Adoperare.

Impiegarſi, ſich wenden / anwenden / legen / anlegen / brauchen / ſich brauchen oder gebrauchen laſſen / it. Fleiß anwenden. *V.* Adoperarſi.
¶ impiegarſi a qualche coſa ſich auf etwas wenden / legen / begeben ꝛc.
impiegarſi per uno, ſich für einen anwenden / gebrauchen laſſen / einem dienen / vor ihn reden / das Beſte vor einen thun. V. Ufficio.

Impiegato, angewendt.
¶ eſſer' impiegato ad affari grandi, zu groſſen / wichtigen Verrichtungen gebraucht / angewendt werden. V. Adoperato.

Impieghévole, Adj. das oder den man anwenden oder zu etwas gebrauchen könnte.

Impiego, Subſt. Anwendung / Gebrauch / Bedienung / it. Vermittelung / Fürſprach.
¶ huomo di grand' impiego, ein Mann der zu wichtigen Sachen zu gebrauchen iſt / it. der ein vornehmes Amt hat / und der viel vermag.
per voſtro impiego ottenne quella grazia &c. durch euer Einſprechen / Fürſprechen / Hülffe / Beyhülffe / Vermittelung ꝛc. hat er jenes erhalten. V. Mezzo. Opera. Interceſſione. Raccommandatione.
haver grand' impieghi. groſſe Geſchäffte / Verrichtungen / Commiſſion oder Händel haben. V. Affare. Impiccio.

Impiego, Dienſt / Amt. *V.* Conditione Servitio. Carica.
¶ cercar', trovar' &c. impiego, Dienſt / ein Amt / Condition, Gelegenheit ꝛc. ſuchen / finden ꝛc.
dar' un impiego ad uno, einem einen Dienſt geben.
haver un buon impiego, einen guten Dienſt haben.

IMPIETA, Subſt. [Parol. Lat.] Gottloſigkeit / GOttes-Vergeſſenheit / ungöttliches Weſen. *V.* Empio. Ateiſmo.
¶ i franceſi ſaccheggiarono e bruciarono chieſe, ſagri tempii, ed altri luoghi ſanti con grand' impietà, die Frantzoſen plünderten und verbranten Kirchen / geweyhete Tempel / und andere heiligen Oerter mit groſſer Gottloſigkeit.

IMPIETOSIRE, [von Pietoſo, mitleidig / barmhertzig] mitleidig werden / zur Barmhertzigkeit bewegt werden.
¶ i detti manigoldi hanno fatto ſtratio della povera gente di qualſivoglia ſeſſo, età e conditione, così in Francia, come in Alemagna, Olanda &c. da impietoſire le pietre iſteſſe, beſagte Henckers-Knechte haben die armen Leute von allerley Geſchlecht / Alter und Stand ſo wol in Franckreich als Teutſch- und Holland geplagt / daß es die Steine erbarmen möchte.

Impietoſito, gantz mitleidig und bewegt geworden

IMPIETRIRE, Impetrire, [von Pietra, Petra, Stein, zum Stein / it. Stein hart werden oder machen. *V.* Pietrificare.
¶ impietriſce quanto ſi getta in queſta acqua, was man in dieſes Waſſer wirfft / wird alles zum Stein.

Impietrito, zu Stein / oder Stein-hart geworden.
¶ i detti di ſopra havevano cuori impietriti e ſenza pietà, die obbeſagte hatten Steinharte Hertzen ſo ohne alle Erbarmniß.

IMPIGRIRE, Verb. Activ. & Neut. [von Pigro, faul] faul / träg / nach-

nachläſſig machen oder werden. *V.* Anneghittire. Impoltronire, Infindire.

¶ il freddo e 'l caldo impigriſce l' huomo, die Kälte und die Hitze macht den Menſchen faul.

Impigrito, faul / träg / nachläſſig geworden.

IMPIGLIARE, [Par. Antic. und corrumpirt von Intricare] verwickeln / Met. aufhalten / verhindern. *V.* Inviluppare, ſo beſſer / it. Imbrogliare. Intrigare. Implicare.

† IMPILLOLARE, [von Pillola, Pille] zu Pillen / Pillen-förmig machen.

† Impilottare &c. *V.* Pilottare &c.

† IMPIOMBARE, [von Piombo, Bley] mit Bley ſchweren / mit Bley ausgieſſen / löten / einmachen / verbleyen / feſt machen ꝛc. *V.* Saldare.

¶ impiombar' arpioni, Angel verbleyen.

impiombar' un tetto, ein Dach mit Bley decken.

impiombar vetriate, Glas-Scheiben verlöten. V. Stagnare.

Impiombato, verbleyet / mit Bley ausgegoſſen ꝛc.

¶ palla impiombata, eine mit Bley ausgegoſſene Kugel

baſtone impiombato, mazza impiombata, ein mit Bley ausgegoſſener Bengel oder Kolbe.

Impiombatura, Verbleyung ꝛc.

IMPIRIA, [von Empire oder Impire, füllen / anfüllen] Trichter. *V.* Imbottare. Imbuto.

† IMPIUMARE, Impiumacciare, [von Piuma, Piumaccio, Feder / Feder-Polſter] mit Federn füllen / in Feder-Polſtern einwickeln ꝛc.

¶ impiumar le coltri, die Ziechen mit Federn anfüllen.

† IMPLACABILE, Adj. [Par. Lat.] unverſöhnlich.

¶ un' odio implacabile, ein unverſöhnlicher Haß.

eſſer implacabile, unverſöhnlich ſeyn.

Implacabilmente, Adv. unverſöhnlicher weis.

IMPLICARE, [Par. Lat.] eindeln / verwickeln / verwirren. *V.* Inviluppare. Involgere. Impegnare.

¶ implicar' il paeſe in qualche guerra, das Land ins Harniſch bringen / oder mit in den Krieg bringen / in Krieg verwickeln.

queſte due coſe implicano (contradizzione.) [Fraſ. Log.] dieſe zwey Dinge ſeynd einander zuwegen / können nicht beyſammen ſtehen / verwirren einander. V. Incompatibile. Contradittorio. Contrario.

Implicarſi, ſich einwickeln / verwirren / verwickeln. *V.* Imbarazzarſi. Impegnarſi. Intrigarſi.

¶ implicarſi in liti, negozii, ſich in Rechts-Händel / in Geſchäffte verwickeln / mit einlaſſen ꝛc.

Implicante, Adj. was Verwirrung / it. Unwarheit machet.

¶ un diſcorſo implicante, ein widerwärtiger Diſcurs der wegen zweyer widrigen Auſſagen nicht wahr ſeyn kan.

Implicanza, Verwirrung / it. Unwarheit / welche aus zweyen widerwärtigen Reden entſtehet.

Implicato, eingewickelt / mit drein gebracht.

¶ eſſer' implicato in una guerra &c. in einen Krieg mit verwickelt ſeyn.

gl' innocenti e buoni, ſe non fuggono per tempo, ſono implicati nel medeſimo caſtigo colli cattivi, die Frommen / wann ſie nicht bey Zeiten fliehen / werden mit in der Gottloſen ihre Straff verwickelt.

Implicito, Adj. [Term. Log.] was mit drunter begriffen und verwickelt iſt / it. innerlich. *V.* Eſplicito.

¶ termine implicito, ein Wort ſo ſchon drunten verſtanden wird.

la fede implicita, der innerliche / gleichſam verſtandener aber nicht ausdrücklicher Glaube.

la fede implicita negli adulti non è che una fede chimerica; ci vuol fede eſplicita in Gieſù Criſto Dio-huomo per ſalvarſi. der nur ſo verſtandene Glaub in gewachſenen Menſchen iſt ein fantaſtiſcher Glaub; es wird ein ausdrücklicher Glaube an JEſum Chriſtum den GOtt-Menſchen von ihnen erfordert / um ſelig zu werden.

Implicitamente, Adv. innerlicher und mit drinnen begriffener weis.

† IMPLORARE, [Parol. Lat.] anruffen / anflehen / anſchreyen. *V.* Supplicare. Invocare. Gridare.

¶ implorar' aiuto, grazia, um Hülffe / Gnade anruffen / anflehen. V. Domandare. Chiedere.

† IMPODERARSI, [von Podere, Gewalt ꝛc.] gewaltig / mächtig werden *V.* Appoderare.

† IMPOETARSI, [von Poeta, Poet] ein Poet werden.

† IMPOLTRONIRE, [von Poltrone, verzagt] verzagt / feig / bernhäuteriſch / it. faul / träg / ein Faullentzer werden.

¶ mi voglio levare, che impoltroniſco nel letto, ich wil aufſtehen / dann ich werde ein gantzer Faullentzer im Bett.

impoltronire nell' otio, im Müſſiggang verfaulen / faullentzen / verligen / müſſig ſitzen.

Impoltronito, verzagt ꝛc. it. faul / träg / zum Faullentzer geworden.

IMPOLLUTO, [Parol. Lat.] unbefleckt. *V.* Puro. Immacolato. Netto. Incorrotto.

¶ conſervarſi impolluto, ſich rein / keuſch erhalten.

† IMPOLVERARE, Impolverizzare, V. Act. [von Polvere, Staub / Pulver] mit Pulver ſtäuben / beſtüppen / beſtreuen / vermiſchen.

¶ impolverar la peruca, die Paruck pudern.

Impolverare, zu Staub oder Pulver machen. *V.* Polverizzare.

Impolverato, mit Pulver beſtäubet / beſtippet / vermiſcht.

Impolverire. Impolverirſi, Rimpolverirſi. V. Neut. voller Staub / ſtaubig werden.

Impolverito, ſtaubig / voller Staub geworden.

IMPORRE, Imponere, [von Ponere, Porre, ſetzen] aufſetzen / auflegen / it. auferlegen / gebieten / einbinden / ſchaffen / anſchaffen befehlen / anbefehlen / einſagen / aufgeben / it. beſchuldigen ꝛc.

¶ imporr' una coſa ſopra un' altra, ein Ding aufs andere legen. V. Mettere.

impor le mani ad uno, einem die Hände auflegen.

imporr' un carico, una ſoma all' aſino &c. dem Eſel eine Laſt aufladen / auflegen. V. Caricare.

imporr carne, Fleiſch auflegen / id eſt, fett werden / zu Fleiſch kommen. V. Mettere. Rimetterſi.

impor qualche coſa ad uno, einem etwas auferlegen / id eſt, anbefehlen / gebieten / ſchaffen / einbinden. V. Commandare. Ordinare.

il padre gl' impoſe che &c. der Vatter hat ihm eingebunden / anbefohlen / auferlegt ꝛc. daß ꝛc

fate quanto v' impongo, thut was ich euch befehle.

imporr' un' ambaſciata, eine Botſchafft auferlegen / aufgeben. V. Commettere. Ingiongere.

impor gabelle, dazii, contribuzioni &c. Ungeld / Schatzung / Steur / Zoll ꝛc. auferlegen / auflegen / aufſchlagen / anſchlagen.

impor ſilenzio, das Stillſchweigen auferlegen.
impor una penitenza, ammenda, eine Buß / eine Straffe / Geld-Straffe auferlegen. V. Dare. Ingiongere.
impor qualche misfatto ad uno, eine Miſſethat auf einen legen / id eſt. ihn derſelben bezüchtigen / zeugen / beſchuldigen / einem etwas zumeſſen / einen darfür anſehen. V. Incolpare. Addoſſare. Gettare. Colpa. Imputare.

Imporſi, Imponerſi, ſich ſelbſt auferlegen / auflegen.
¶ imporſi una penitenza, una mortificatione, ſich ſelbſt eine Buß / oder Bußwerck auferlegen.
imporſi troppo gran carica, ſich allzu viel aufladen.

Impoſto, aufgegeben / auferlegt / anbefohlen 2c.
¶ adempir l' ambaſciata, la penitenza, &c. impoſta, die aufgegebene Botſchafft / die auferlegte Buß 2c. erfüllen.
queſto fatto fù impoſto ad un' innocente, dieſe That iſt einem Unſchuldigen aufgelegt worden / id eſt, ein Unſchuldiger iſt darfür angeſehen / drüber beſchuldigt / bezüchtigt worden.

Impoſta, Subſt. Impoſte, Plur. Pfoſt / Stock.
¶ impoſte della porta, delle fineſtre, Thür Pfoſten / Fenſter-Stöcke.

Impoſta, Impoſizione, f. Auflag / Aufſchlag / Anlag / Steuer / Schatzung. V. Gabella. Datio.
¶ metter, far' impoſte ſopra i ſudditi, Auflage / Anlage / Schatzung / Steuer auf die Unterthanen legen.
gravar' il popolo con impoſte e dazii, das Volck mit Auflagen / Anlagen und Steuer 2c. beſchweren.
Riſcotitore d' impoſte, Steuer-Einnehmer / Ungelder.

Impoſizione, f. Imponimento, Auflegung / it Auferlegung / Gebot / it. Beſchuldigung / it. Aufſchlag / Auflag / Anlag / Steuer 2c. V. Impoſta.
¶ l' impoſizione delle mani ſacerdotali, die Auflegung der Hände des Prieſters.

Impoſtore, [Par. Lat.] ein Betrieger / Teuſcher / Land-Betrieger / Leutbeſcheiſſer / Verführer / Verräther 2c. V. Truffatore. Ciurmatore.
¶ alla fine fù riconoſciuto per impoſtore, endlich ward er für einen Landbetrieger erkannt.
guardiſi un Prencipe o altro ricco da Alchimiſti e ſimili impoſtori, es hüte ſich ein Fürſt oder ſonſt ein reicher Mann für Goldmacher und dergleichen Beſcheiſſer.

Impoſtúra, eine Betriegerey / Betrug / Beſcheiſſerey / Teuſcherey / it. falſche Anklag / Verläumdung. V. Trufferia. Inganno. Decettione.
¶ queſto fù una impoſtura de' miei emoli, das iſt eine falſche Auflage meiner Neider geweſen. V. Calunnia.
accorgerſi dell' impoſtura, den Betrug mercken.

IMPORTARE. [von Portare, tragen / Lat. Referre] eintragen / einbringen / zuſammenbringen.
¶ importar le biade, i fieni &c. das Getreyd / das Heu einbringen. V. Raccorre.
importar' l' entrate nella camera, die Gefälle und Renten in die Kammer eintragen / einbringen.

Importare. Verb, Imperſ. bedeuten V. Significare. Dinotare. Dire.
¶ che coſa importano quelle trè roſe? was bedeuten jene drey Roſen / was haben ſie zu bedeuten?

Importare, betragen / belauffen. V. Montare. Ammontare. Fare.
¶ tutta la ſomma importa 20000. fiorini. die gantze Summa macht / bringt / trägt zuſammen 20000. Gülden.
queſti vaſcelli importano molti million d' oro, dieſe Schiffe tragen / bringen viel Tonnen-Golds zuſammen / id eſt, ſeynd viel Tonnen-reich beladen.

Importare, dran gelegen ſeyn / angehen / it. nutzen / frommen / eintragen.
¶ importa aſſai, es iſt viel dran gelegen / it. [Ironicè] es iſt gewaltig viel dran gelegen; Scilicet.
non importa, es iſt nichts dran gelegen / es ſchadet nichts.
poco importa, es ligt wenig dran / es iſt wenig dran gelegen.
ch' importa a voi il ſaperlo? was dörfft ihrs wiſſen?
queſto negotio importa al publico, an dieſer Sache iſt dem gemeinen Weſen gelegen.
ſe una coſa importa a molti, molti ne devono haver cura, wann ein Ding ihrer viele angehet / müſſen auch ihrer viel auf Mittel bedacht ſeyn;
egli importa aſſai di accoſtumarſi per tempo alla virtù, es iſt viel dran gelegen / wenn man ſich bey Zeiten zur Tugend gewehnet.
queſta coſa non mi importa niente, das Ding gehet mir gar nicht an / iſt mir gar nichts dran gelegen / it. es trägt mir gar nichts ein / es nutzet mir nichts. V. Toccare. Dare.
a chi importa ci penſi, dem dran gelegen iſt / der mag zuſehen.
queſti poderi gl' importano tre milla ſcudi all' anno, dieſe Güter tragen ihm 3000. Thaler jährlich ein. V. Rendere. Fruttare.

Importare, Subſt. oder Importo, der Belauff / der Betrag (einer Waar.) V. Importo. Ammontare.
¶ ſpeditemi la robba prontamente, che del ſuo importar (importo) vi farò pronta rimeſſa, ſchicket mir die Waar bald / und ſo dann werde ich euch vor dero Belauff ſchleunige Rimeſſa oder Wechſel machen.

Importante, Adj. da viel angelegen iſt / wichtig / erheblich / hochwichtig / von groſſer Wichtigkeit oder Angelegenheit. V. Peſo. Importanza.
¶ coſe, materie importanti, hochwichtige / wichtige Sachen / Materien.
negozio &c importante, ein hochwichtiges / erhebliches Geſchäfft.
una piazza &c. importante, eine Veſtung / da viel angelegen.
lettera importante, ein wichtiger Brief.
egli è importante per voi di andarvi, es iſt euch dran gelegen / dahin zu gehen. V. Importa.

Importantiſſimo, überaus- und ſehr hochwichtig.

Importanza, Wichtigkeit / Angelegenheit. V. Rilievo.
¶ coſa, caſo, negotio d'importanza, di grand', molta &c. importanza, eine Sach 2c. von groſſer Wichtigkeit / eine wichtige / hochwichtige Sach 2c.
una coſa di poca importanza, ein Ding / da wenig angelegen iſt.

Importanza, d' Importanza, vortrefflich / überaus gut / ausbündig. V. Eccellente.
¶ un vino d' importanza, ein vortrefflicher / köſtlicher Wein.
queſti ſignori non hanno paura de' banditi, perche vanno armati come Ceſari di tutto ponto, con bocche di fuoco e ſoffioni d' importanza, dieſe Herrn förchten ſich nicht für den Banditen / den ſie reiſen / bewaffnet wie die Helden / mit völliger Rüſtung und mit trefflich guten Feuer-Flinten und Büchſen verſehen.
un libro legato d' importanza, ein Buch das trefflich wol eingebunden.

Importanza &c. hieran ligts 2c. Gall. il s'agit &c.
¶ l'importanza è che ſe lo trovi a caſa; hieran ligts nur / darauf beruhet es nur 2c. daß man ihn zu Hauſe antreffe.
l' importanza è di haver qualche introduttione o entratura nella lingua, das hauptſächlichſte iſt / daß man ein wenig die Sprach erlernet habe.

Importo, Subſt. Belauff. V Importare, Subſt.

IMPORTUNO, Diſopportúno, [Parol. Lat.] überlegen / beſchwerlich / verdrießlich / it. unzeitig / id eſt, was zur Unzeit geſchicht. unkömmlich. V. Moleſto. Gravoſo. Faſtidioſo. Spropoſitato.

¶ un

¶ un huomo importuno, ein ungeſtümer Menſch / der keine Beſcheidenheit / noch Zeit / noch Ort in Acht nimmt / it. unverſchämt. V. Impertinente. Spropoſitato,

eſſer' importuno, beſchwerlich / überlegen / ungeſtüm ſeyn / zu Unzeiten kommen. V. Moleſto.

importuno nel domandare, ungeſtüm / unverſchämt im Begehren. V. Stacciato.

un mendico importuno, ein unverſchämter Bettler.

un grand importuno, ein ungeſtümer Flegel.

ripreniione, diſcorſo importuno, eine unzeitige / unkömmliche Straffe / Rede ſo zur Unzeit geſchehen iſt. V. Contra-tempo.

Importuno, Subſt. ein ungeſtümer Menſch. *V.* Inſolente.

¶ che vuol queſto importuno? was wil dieſer ungeſtümer / ungeſchliffener Flegel.

l' importuno vince alla fine l' avaro, der ungeſtüme (Begehrer) überwindt endlich den Geitzigen / id eſt, er macht endlich daß er ihm etwas geben muß / durch welche Gleichniß uns der HErr Chriſtus auch zu einem emſigen und beſtändigen Gebet anmahnet. Luc. 11. v. 5. &c.

Importunaccio, Idem.

Importunamente, Diſopportunamente, Adv. beſchwerlicher / ungeſtümer weis / zu Unzeiten / unkömlich / zur Unzeit.

¶ far le coſe ſue importunamente, ſeine Sache zur Unzeit thun.

venir' importunamente, zur Unzeit kommen.

domandar' &c. importunamente, zur Unzeit / it. ungeſtümer weis begehren.

inſtir a predicar la parola opportunamente, importunamente, halte an das Wort zu predigen zu gelegener und zu ungelegener Zeit. 2 Tim. 4. 2

Importunità, Uberlaſt / Unbeſcheidenheit / Unzeitigkeit / ungeſtüme Weis.

Importunare (uno,) (einen) überläſtigen / beſchwerlich ſeyn / einen plagen / einem zur Unzeit kommen / einen überlauffen / it. ungeſtümmer weis von einem etwas begehren. *V.* Moleſtare.

¶ egli m'importuna ogni hora col ſuo &c. er plagt mich immerzu mit ſeinem &c. V. Rompere. Capo. Tormentare.

Importunato, überläſtigt / beſchwert.

¶ eſſer' importunato da uno, von einem ungeſtümlich überläſtigt / zur Unzeit überlauffen werden.

Impoſizione &c. *V.* Imporre &c.

Impoſſanza, Impoſſente &c. *V.* Impotente.

† IMPOSSESSARE, [von Poſſeſſo, Eigen] in Poſſeſſion / in Beſitz / in ſein Eigen einſetzen / einlaſſen / einraumen. *V.* Poſſeſſo.

¶ impoſſeſſar' uno d'un podere, einen in Beſitz eines Guts ſetzen.

Impoſſeſſarſi, ſich zum Beſitzer und Herrn machen / den Beſitz nehmen / einnehmen.

¶ impoſſeſſarſi di qualche coſa, ſich eines Dings bemeiſtern / beherrſchen / ſich ein Ding eigen machen / zueignen. V. Impadronirſi.

impoſſeſſarſi dell' animo, volontà &c. di uno, ſich eines andern Gemüth und Willen gantz zu eigen machen / einen gantz einnehmen.

IMPOSSIBILE, Adj. [Parol. Lat.] unmöglich / unthunlich. *V.* Impratticabile.

¶ applicar le ſue ſperanze a coſe impoſſibili, ſeine Hoffnung auf unmögliche Dinge legen.

queſto mi pare impoſſibile, das dünckt mir unmöglich zu ſeyn.

appò Iddio niente è impoſſibile, bey GOtt iſt nichts unmöglich.

render qualche coſa impoſſibile, etwas unmöglich machen. V. Impoſſibilitare.

Impoſſibilità, Unmöglichkeit.

Impoſſibilitare, unmöglich machen.

¶ impoſſibilitar' un negozio, ein Geſchäfft unmöglich / unverrichtlich machen.

impoſſibilitar la ſtrada, li mezzi a qual che coſa, die Mittel / die Wege zu etwas zu gelangen unmöglich machen.

† IMPOSTEMIRE, [von Poſtema, Geſchwer] geſchweren / zu einem Geſchwer werden. *V.* Apoſtemarſi. Apoſtemirſi &c. Infiſtolire.

Impoſto Impoſta Impoſtore, Impoſtura &c. *V.* Imporre &c.

† IMPOTENTE, Impoſſente. [von Potente, mächtig] unmächtig / unvermöglich / it. Krafft los / ſchwach. *V.* Fiacco. Debile.

¶ eſſer, renderſi impotente, unmächtig ſeyn / werden.

un marito impotente, ein unvermöglicher Ehemann / ein Kammer-Fallit. V. Freddo.

impotente delle membra, unvermöglich / lahm an Gliedern. V. Stroppiato.

Impotenza, Impoſſanza, Unmächtigkeit / Unmacht / Ohnmacht.

¶ accuſar' il marito d' impotenza, den Ehemann der Unvermöglichkeit anklagen / ihn ins ſchwartze Ehe Regiſter bringen.

IMPOVERIRE, [von Povero, arm] arm / dürfftig werden / item machen / erarmen.

¶ un ricco può facilmente impoverire, ein Reicher kan leichtlich arm werden.

egli impoveriſce per arricchire gli altri, er wird arm / damit er andere reich mache.

chi ti ha arricchito, ti può impoverire, wer dich reich gemacht hat / kan dich auch arm machen.

Impoverito, erarmet / arm / dürfftig geworden.

¶ gente impoverita per le guerra, Leute ſo durch den Krieg erarmet.

† IMPRATTICABILE, Adj. [von Praticare, würcken / thun &c.] nicht thunlich / unmöglich. *V.* Impoſſibile.

¶ queſto ſtimo impratticabile, das halte ich für unthunlich / unmöglich.

mezzi &c. impratticabili, unthunliche / unmögliche Mittel.

ſtrade &c. impratticabili, ungangbare / unbrauchbare / unfahrbare Straſſen oder Wege &c.

huomo &c. impratticabile, ein Menſch &c. der nicht zu handthieren / mit welchem kein Menſch umgehen oder zurecht kommen kan. V. Fiero. Aſpro. Selvaggio. Rude. Difficile.

† IMPRECARE, [Lat. Imprecari] fluchen / übels wünſchen. *V.* Maledire. Giurare. Coſpettonare.

Imprecatione, f. Fluch / übler Wunſch.

¶ far mille imprecazioni contro alcuno, einem dieſen und jenen an Hals wünſchen. V. Maledittione

IMPREGNARE, [von Pregno, ſchwanger] ſchwängern. *V.* Gravidare. Ingravidare, ſo beſſer.

¶ impregnar' una, eine ſchwängern.

Impregnare, Impregnarſi, ſchwanger werden.

Impregnata, Adj. geſchwängert. *V.* Pregna.

Impregnativo, Adj. ſchwängerend / ſchwanger machend / was Macht und Gewalt hat zu ſchwängern.

¶ ſeme impregnativo, ſchwanger machende Saamen. V. Plaſtico. Prolifico.

Impregnatore, ein Schwängerer.

Impregnamento, Impregnatura, Schwängerung.

Impregnévole, Adj. was geſchwängert werden kan.

IMPREMEDITATAMENTE, Adv. [Parol. Lat.] ohne vorher

vorher zu bedencken. *V.* Improviſo.
Impreparato.

¶ orare, predicar' impremeditatamente, reden/ predigen ohne vorhero drauf ſtudirt zu haben.

IMPRENDERE, und beſſer/ Intraprendere, unterwinden/ vornehmen/ auf ſich nehmen/ vorhaben/ anfangen/ anheben/ ſich unterfangen/ unterſtehen/ ſich annehmen. *V.* Ardire.

¶ imprender di grand' affari, altri maneggi, groſſe Geſchäffte und hohe Verrichtungen auf ſich nehmen.
imprender delle novità, neue Sachen vorhaben/ anfangen.
egli intraprende troppo, er nimmt ihm allzu viel vor/ er fängt zu viel Sachen an. V. Abbracciare.
imprender (intraprender) la difeſa &c. di uno, einen vertheydigen oder ſchützen wollen.
intraprender ſopra la vita, l'honore &c. di alcuno, einem nach ſeinem Leben oder Ehre ſtellen/ ſtehen. V. Attentare.
intraprender ſopra qualche piazza &c. ſich vor eine Veſtung &c. wagen/ eine Veſtung anzugreiffen/ zu belagern willens ſeyn/ einen Anſchlag drauf machen. V. Diſegno. Tentativo.
intraprenderſi qualche autorità &c. ſich eine Gewalt &c. anmaſſen/ nehmen. V. Arrogarſi.

Imprenditore, Intraprenditore, Unternehmer/ einer ſo ſich unterfängt.

¶ imprenditor di grand' attioni, einer ſo ſich groſſe Thaten unternimt.

Intraprenditore, Gall. Entrepreneur, ein Werckmeiſter/ Unterbaumeiſter.

Imprendimento, Intraprendimento, Vornehmen/ Vorhaben/ Anfang/ Anſchlag/ eine Unterfangung/ Unterwindung. *V.* ſeq.

Impreſa, Idem, item eine herrliche/ ſchwere/ tapffere Helden That.

¶ metterſi all' impreſa, das vorgenommene Werck angreiffen/ zum Werck ſchreiten/ es wagen.
diſtornar' uno dall' impreſa, einen von dem vorgenommenen Werck abwendig machen.
laſciar (abbandonar) l'impreſa, das Werck/ das Vorhaben verlaſſen/ vom Werck und Vornehmen abſtehen.
¶ impreſa di Maſtrich &c. der Anſchlag/ die Belagerung Maſtricht.
impreſa alta, heroica, magnanima, degna, grande, vittorioſa, ein hohes/ heroiſches/ tapfferes/ herrliches/ groſſes/ ſieghafftes Vornehmen oder That.
impreſa difficile, ardua, ein ſchweres Werck. V. Opera. Sforzo.
impreſa matta, mal penſata, inconſiderata &c. ein närriſches/ unbeſonnenes/ nicht wol vorbedachtes Vorhaben. V. Facenda.
metterſi a grand' impreſe, groſſe Thaten unterfangen.
recar' a fine l'impreſa, das Werck hinausführen.

Impreſa, Wappen-Spruch/ it. das Wappen ſelbſt/ it. ein Sinn-Bild mit einem Sinn-reichen Spruch/ Obwort oder Obſchrifft/ weil ſolches mit ſamt dem Sinn-Bild die Impreſa (Impreſe) id eſt, die herrliche That oder Thaten zu verſtehen gibt. *V.* Diviſa. Armi. Emblema. Motto.

¶ haveva per impreſa un leone d'oro in campo azzurro, er führte im Wappen einen güldenen Löwen im blauen Felde.
ad un Becco ſi diede per impreſa un diamante ammollito, cui motto era: Col proprio ſangue, einem Bock/ id eſt, einen Hanrey wurde ein Sinnbild zu Ehren gemahlt/ nemlich ein weichgemachter Diamant/ deſſen Obwort ware: Mit eigenem Blut.
un libro d'impreſe, ein Buch mit Sinnen-Bildern.
impreſe politiche di Savedra, politiſche Sinnen-Bilder von Herrn Savedra.

IMPRENTARE, und beſſer Improntare, [vom Alt-Teutſchen prenten] eindrucken/ prenten/ prägen. *V.* Stampare.

¶ improntar figure, Kupffer-Platen drucken/ prenten.
improntar moneta, Geld prägen/ ſchlagen/ müntzen. V. Battere. Coniare.
improntar' in cera, in loto &c. in Wachs/ in Lette eindrucken/ abdrucken.
improntar' il ſigillo, das Pittſchafft eindrucken oder ausdrucken. V. Imprimere.
improntar le pedate, die Fußſtapffen eindrucken.

Imprenta, Impronta, jetzund aber impronto der Druck/ die Prent/ der Schlag/ das Gepräg.

¶ io non conoſco queſto impronto, ich kenne dieſen Schlag/ dieſes Gepräge nicht.
una moneta coll' impronto del giglio, eine Müntz/ da eine Lilie aufgeprägt war.
Criſto, montando al cielo, laſciò l'impronta d'un de' ſuoi ſantiſſimi piedi in una pietra ſul monte delle Olive, Chriſtus gen Himmelfahrend/ hinterließ den Abdruck eines von ſeinen allerheiligſten Füſſen in einem Steine auf dem Oelberge.

† IMPREPARATO, Adj. unbereitet/ ohne Vorbereitung.

¶ predicar', orar' impreparato, ohne Vorbereitung predigen/ reden &c.
communicarſi, morire impreparato, unbereitet communiciren/ ſterben.

Impreſſione, Impreſſo &c. *V.* Imprimere.

IMPRESTARE, [von Preſtare, Preſto, Preſtito; gelyhen/ quaſi, Impreſtitare] entnehmen/ entlehnen (Lat. mutuò vel commodato accipere, Gall. Emprunter) *V.* Preſtare. Preſto &c.

¶ io non tengo quel libro, ma vedrò d'impreſtarlo da qualche amico, ich hab das Buch nicht/ aber ich wil es ſuchen zu entlehnen/ von einem Freund. V. Impreſtito.
vorrei impreſtar' danari, ma non trovo chi me ne voglia preſtare, ich wolte gern Geld entlehnen/ aber ich finde niemand der mir deſſen leyhen wil.

Impreſtato, gelehnet/ entnommen/ Met. falſch &c.

¶ danari &c. impreſtati, entnommen Geld &c.
habiti impreſtati, gelehnte Kleider.
una bellezza impreſtata, un viſo impreſtato, eine entlehnte Schönheit/ ein entlehntes Geſicht/ id eſt, erſchminckt/ erſchmiert. V. Fucato. Falſo. Mentito. Contrafatto.
verſi, concetti impreſtati, ausgeſchriebene Verſe/ Concepten. V. Copiato.

Impreſtito, Subſt. Entlehnung/ Entnehmung/ it. Adv. entnommen/ it. gelyhen.

¶ domandar qualche coſa ad impreſtito, etwas begehren zu lehnen/ daß man ihms leyhe.
ſervir l'amico di qualche impreſtito, einen Freund mit Vorſtreckung einiges Gelds dienen. V. Preſtare.
dar dinari ad impreſtito ad alcuno, einem Geld leihen. V. Preſtare.
prender, pigliar, torre danari ad impreſtito, Geld entnehmen/ lehnen. V. Impreſtare.

Imprigionare &c. *V.* Prigionare &c.

IMPRIMERE, [von Premere, preſſen/ drucken] Idem, eindrucken/ einpreſſen/ hineindrucken. *V.* Stampare. Imprentare.

¶ imprimer libri, Bücher drucken. V. Stampare.
imprimer' una effigie, figura, eine Figur/ ein Bildniß drucken/ abdrucken/ abziehen.
imprimer' il ſigillo in cera, das Petſchafft in Wachs drucken/ eindrucken/ abdrucken. V. Imprentare.
imprimer qualche coſa nell' animo di alcuno, etwas einem ins Gemüt eindrucken/ einpreſſen.
imprimer cattivi, buoni coſtumi nell' animo della gioventù, in die Jugend gute/ böſe Sitten einpreſſen/ eindrucken/

drucken/ id eſt, ſie dieſelbige Lehren/ ihr ſie beybringen.

Imprimerſi, ſich eindrucken/ einpreſſen. *V.* Incapare &c.

¶ imprimerſi qualche coſa nell' animo, nella memoria, ſich etwas ins Gemüt/ ins Gedächtniß eindrucken/ einpreſſen/ id eſt, wol behalten / wol in acht nehmen. V. Cacciarſi. Imaginarſi. Ficcarſi. Figurarſi.

Impreſſo, gedruckt/ gepreſſt/ eingedruckt/ eingepreſſt.

¶ libro impreſſo, ein gedrucktes Buch. V. Stampato, ſo beſſer.

idea, figura, carattere &c. impreſſo nella cera, nell' animo, Bildniß/ Zeichen ſo ins Wachs/ ins Gemüth ꝛc. ein gedruckt/ eingepreſſt iſt worden.

il dolor' impreſſo nel cuore, der Schmertz ſo ins Hertz gedruckt iſt/ ſo innerlich im Hertzen ſtecket.

Impreſſore, ein Trucker / Drucker / Buchdrucker. *V.* Stampatore, ſo beſſer.

Impreſſióne, f. Druckung/ Preſſung/ Eindruckung / Einpreſſung/ it. Met. Gedanck / Einbildung / Wahn/ Fantaſey.

¶ l'impreſſione di qualche figura, die Druckung eines Bilds ꝛc. V. Imprenta &c.

l'impreſſione d' uno libro, der Truck eines Buchs. V. Stampa, ſo beſſer.

un libro di buona impreſſione, d' impreſſione d'Olanda, ein Buch von gutem Truck/ Holländiſchem Truck.

cattiva, falſa impreſſione, böſe/ falſche Einbildung/ falſcher Wahn. V. Imaginatione. Opinione.

queſta coſa mi fa grand' impreſſione, dieſes Ding macht mir wunderliche Gedancken. V. Apprenſione.

un cervello (una teſta) di prima impreſſione, ein Hirn / ein Kopff von der erſten Einbildung/ id eſt, ein hartnäckiger Kopff/der ſich nicht von ſeiner Fantaſey und erſtgefaſtem Wahn läſt abwendig machen. V. Capriccioſo. Teſtardo. Oſtinato.

levar qualche impreſſione dalla mente di uno, einem einen gefaſten Wahn oder Einbildung benehmen / aus dem Sinn reden. V. Diſingannare.

dar, far cattive impreſſioni del fatto di uno, einen in ein böß Concept bringen / einen übel einbauen. V. Concetto.

Impreſſionare, Einbildung machen / weiß machen.

¶ impreſſionar' uno, einem einige Einbildung machen / eine Lehre/ Meinung ꝛc. einſchwatzen/ einem etwas überreden/ gewiſſe Lehren ꝛc. eintràncken/ beybringen. V. Imbevere. Informare.

impreſſionarſi una coſa, ſich ein Ding feſt einbilden. V. Imprimerſi &c.

Impreſſionato, eingebildet/ überredet/ eingenommen.

¶ mal' impreſſionato da' maligni, übel angelernt/ beredet/überredet von Neidern und böſen Leuten. V. Informato.

Impreſſura, Druckung/ Eindruckung/ der Truck. *V.* Imprenta. Stampa. Impreſſione.

† IMPROBABILE, Adj. [Par. Lat.] unbeweißlich/ nicht wol zu glauben.

Improbabilità, Unbeweißlichkeit.

† IMPROBITA, [Parol. Lat.] Unfrömmigkeit/ Boßhafftigkeit. *V.* Malitia. Cattiveria. Impietà.

† IMPROFITTEVOLE, Adj. [von Profitto. Nutzen] unnützlich/ das keinen Nutzen bringt. *V.* Diſutile. Infruttuoſo.

Improntare &c. *V.* Imprentare &c.

Improporzione &c. *V.* Sproporzione &c.

† IMPROPRIO. Adj. [Parol. Lat.] nicht eigen/ it. nicht eigentlich/ it. ungereimt/ it. unbequem/ ungeſchickt/ ungehörig/ untauglich. *V.* Diſpropriato.

¶ parola, voce impropria, ein uneigentliches Wort welches dieſes nicht eigentlich bedeutet.

un parlar', uno ſtile improprio, ein unrechtes Reden / figurlich/ nicht ſchlecht hin/ it. wider die Red-Arten der Sprach. V. Figurato. Barbaro.

una coſa molto impropria, ein gar ungereimtes/ ungeſchicktes/ untaugliches Ding das ſich gar nicht dahin ſchicket oder tauget. V. Inconveniente. Diſdicevole.

mezzi &c. improprii, untaugliche/ unbequeme Mittel ꝛc.

la pretenſione ſua riuſcì impropria anzi ridicola, ſein Anſpruch ware gar ungereimt/ ja lächerlich. V. Aſſurdo. Inetto. Impertinente. Spropoſitato.

ſarebbe improprio il parlarne adeſſo, es wäre gar ungereimt / ungeſchickt / es ſchickte ſich (taugte) gar nicht anjetzo darvon zu reden.

ſcriſſe lettere molto improprie, er hat ungereimte / ungehörige Brieffe geſchrieben die gar nicht zu dem Zweck taugen.

propoſizione &c. molto impropria, ein Vortrag ꝛc. der gar ungereimt iſt/ der zu Unzeit kommt/ ſehr ungeſchickt / untauglich. V. Importuno. Impertinente.

venir' ad un tempo improprio, ad un' hora impropria, zu einer unbequemen Zeit oder Stund kommen/ id eſt, zur Unzeit. V. Contra-tempo.

Impropriamente, Adv. uneigentlich/ ungereimt/nicht zum Zweck gehörig/ unbequemlich.

¶ parlar' impropriamente, uneigentlich reden.

Improprietà, Uneigenſchafft/ ungereimte Weis/ Unbequemlichkeit.

¶ vi ſono molte improprietà in queſto ſtile, es ſeynd viel ungangbare Red-Arten in dieſem Stylo.

† IMPOTERVIRE, [von Protervo, mutwillig / widerſpenſtig] mutwillig/ widerſpenſtig/ ſtoltz und eigenköpffiſch werden.

Improvare, Improbare. *V.* Riprovare &c.

Improverare &c. *V.* Rimproverare &c.

† IMPROVIDO, Adj. [Parol. Lat.] unvorſichtig/ unbedachtſam. *V.* Incauto. Inconſiderato. Imprudente.

Improvidamente, Adv. unvorſichtiglich/ unbedachtſamlich/ unbehutſamlich.

IMPROVISO, Adj. [Par. Lat.] unverſehen/ unvorgeſehen.

¶ caſo, accidente improviſo &c. ein unverſehener/ unvorgeſehener Zufall ꝛc.

morte improviſa, unverſehener / urplötzlicher Tod. V. Subitaneo. Inopinato. Repentino.

all' improviſo (all' improviſta) Adj. unverſehens/ unverſehener weiſ.

venir' all' improviſo, unverſehens kommen.

Improviſamente, Adv. Idem.

¶ morir, venir &c improviſamente, unverſehens/ plötzlich ſterben/ kommen.

Improviſare, [Parol. nuova] gleich ohne lang Nachdencken oder Studiren / Reim oder Vers machen; it. ſpitzfindig antworten. Gall. faire des Impromtus.

¶ nell' improviſare non haveva ſuo pari; im geſchwinden Vers machen ꝛc. hatte er ſeines gleichen nicht.

l' improviſar' aggrada molto, e hà del maraviglioſo, das Urplötzliche Vers machen ꝛc. iſt anmuhtig / und erweckt Verwunderung.

Improviſa. Improviſata, Subſt. ein Vers ꝛc. oder eine Spitzfindige Rede oder Antwort / ſo urplötzlich gemacht oder gegeben.

¶ far, cantar, ſuonar &c. delle improviſe, ſolche Sachen urplötzlich ohne Vorbedencken reden/ſingen/ſchlagen ꝛc.

le improviſe danno gran diletto, die Schlumpff-Verſe ꝛc. erluſtigen ſehr.

Improviſata, Subſt. ein unverſehener Zufall.

Improveduto, Improviſto &c. *V.* Sproveduto. &c.

† IMPRUDENTE, Adj. unverſtändig / unvorſichtig / ungeſcheid / nicht klug / unbedachtſam. *V.* Incauto. Improvido. Inconſiderato. Mal-accorto. Fazzo.

¶ un attione imprudente, eine unverſtändige That.

agir da imprudente, als ein unverſtändiger handeln.

Imprudentemente, Adv. unverſtändiglich / unbedachtſamlich / unvorſichtiglich.

¶ impegnarſi imprudentemente, in un matrimonio, chioſtro. ſich unverſtändiglich in eine Ehe / in ein Cloſter Leben einlaſſen.

Imprudenza, Unvorſichtigkeit / Unverſtand / Unbedachtſamkeit.

¶ queſto è un effetto della imprudenza più toſto che di malitia, das iſt vielmehr mein Unverſtand als einige böſe Meinung ſchuld dran.

peccar per imprudenza, aus Unverſtand ſündigen. V. Ignoranza.

IMPRUNARE, [von Pruno, Dorn Staude] mit Dorn Stauden verwahren / mit Dorn-Hecken verſchlieſſen.

¶ imprunar le mura de' giardini, le gabbie &c. die Garten-Mauren die Vogel-Käfig ꝛc. mit Dörnen verwahren / daß niemand einſteige / item für die Katzen.

Imprunato mit Dornen verſchloſſen.

¶ muraglie imprunate, mit Dornen verſchloſſene Mauren.

trovar Pulcio imprunato, die Thür mit Dornen verſchloſſen / id eſt, Verhindernuß finden. V. Oſtacolo.

† IMPUDENTE, Adj. [Parol. Lat.] unverſchämt. *V.* Sfacciato. Effronte.

¶ tu ſei molto impudente, du biſt ein unverſchämter Geſell / du ſchämſt dich gar nicht. V. Importuno. Ardito. Temerario. Protervo.

Impudentemente, Adv. unverſchämter weiß.

Impudenza, Unverſchämtheit / Unſchamhafftigkeit / Unzucht.

¶ haver' il dono dell' impudenza, die Gabe der Unverſchämtheit haben.

egli hebbe l' impudenza di dire che &c. er war ſo unverſchämt daß er ſagen dörffte daß ꝛc.

† IMPUDICO, Adj. [Parol. Lat.] unverſchämt / id eſt, unzüchtig / unverſchämt / unkeuſch / geil und verhurt.

Nota: Impudico heiſſet unverſchämt / id eſt, unzüchtig / in fleiſchlichen Sünden; Impudente aber in andern Sachen / als kühn / verwegen.

¶ un' (huomo) impudico, ein geiler Bock; Schandbub / Huren Hengſt / V. Puttaniere. Luſſurioſo. Laſcivo.

donna impudica, ein unzüchtiges / geiles / unverſchämtes Weib. V. Laſcivo. Dishoneſto.

ſguardi, baci, toccamenti, atti &c. impudici, unzüchtige / unkeuſche / unverſchämte Blicke / Küſſe / Griffe / Wercke ꝛc.

fiamme impudiche, unkeuſche Flammen.

libri impudici, Schand-Bücher / unzüchtige Bücher.

Impudiciſſimo, Idem.

Impudicamente, Adv. unzüchtiglich / unverſchämter weiß.

¶ guardar, baciar, toccar' impudicamente, eine unzüchtig anſchauen / begreiffen.

Impudicitia, impudicitie, Plur. unverſchämte Unzucht / Hurerey. *V.* Laſcivia. Impurità. Dishoneſta. Immonditia.

¶ ogni ſorte d' impudicitia, allerley Unzucht.

darſi, abbandonarſi ad ogni impudicizia, ſich allerley Schand und Unzucht ergeben.

non in letti ed impudicizie, nicht in Lagern und Unzuchten. Rom. 13.

† IMPUGNARE, [von Pugnare, fechten] anfechten / beſtreiten / widerfechten / widerſtehen / widerſtreben. *V.* Oppugnare. Opporre. Contradire. Diſputare.

¶ impugnar la ſentenza, i conſigli &c. altrui, eines andern Meinung / Rath ꝛc. anfechten / widerfechten / widerſtreben.

impugnar la verità riconoſciuta, der erkannten Warheit widerſtreben.

Impugnato, angefochten / beſtritten.

Impugnatore-trice, Anfechter / Beſtreiter ꝛc.

Impugnazione, f. Widerſtrebung / Beſtreitung.

† IMPUGNARE, [von Pugno, Fauſt / Gall. Empoigner] in die Fauſt nehmen / ergreiffen / faſſen / anfaſſen. *V.* Mettere mano.

¶ impugnar la ſpada, lo ſtocco, la lancia, zum Degen greiffen / den Degen zucken / die Lantze ꝛc. in die Fauſt nehmen / faſſen. V. Imbrandire.

impugnar' un baſtone per battere, einen Brügel ergreiffen um einen zu ſchlagen.

impugnar' un falcone, einen Falcken auf die Fauſt ſetzen.

Impugnatura, die Faſſung / Ergreiffung / item der Griff / Hand-Hebe / Hand Griff / Gefäß.

¶ l' impugnatura della ſpada, lancia &c. das Degen-Gefäß / der Griff an einer Lantze ꝛc.

† IMPULITO, [von Pulire, poliren] ungepolirt / rauh / item nicht zierlich / nicht ausgearbeitet / ungeſchliffen.

¶ un diamante impulito, ein rauher / ungeſchliffener Demant. V. Brutto.

una pietra impulita, ein rauher Stein / rauhes Werckſtuck aus dem Steinbruch. V. Bozzo.

mani impulite, ungewaſchene Hände. V. Sporco. Immondo.

uno ſtile, un parlare impulito, ein unlieblicher Stylus. ein grobes Reden.

un popolo, una natione impulita, ein rauhes / uncivilisirtes Volck. V. Barbaro.

Impulitezza, Grobheit ꝛc.

¶ impulitezza dello ſtile, Grobheit / Unzierlichkeit der Schreib-Art. V. Improprietà. Impurità.

† IMPULSO, ſ. [Parol. Lat.] Trieb / Antrieb / Antreibung. *V.* Inſtinto. Spinta. Moto. Movimento.

¶ un' impulſo naturale, ein natürlicher Trieb.

Impulſivo, Adj. antreibend / anreitzend.

¶ cauſa impulſiva, antreibende / anreitzende Urſach.

Impulſore, Antreiber / Anreitzer / Anſtiffter. *V.* Spingitore.

IMPUNE, Impunito, Adj. [von Punire, ſtraffen] ungeſtrafft / Straff-frey. *V.* Incaſtigato.

¶ eſſer, reſtar impune, ungeſtrafft bleiben / nicht geſtrafft werden.

laſciar' una ſceleraggine impune, (impunita) eine Miſſethat ungeſtrafft laſſen. V. Caſtigo.

tu non ſcamperai impunito, du wirſt ohne Straf nicht darvon kommen / du wirſt der Straffe nicht entgehen.

Impunità, Subſt. Unſtraff / Gnade / Verziehung / Straff-Freyheit.

¶ promettere &c. l' impunità, die Verziehung / die Gnad und Straff-Freyheit verſprechen.

† IMPURO, [von Puro, rein] unrein / unſauber / befleckt. *V.* Immondo. Macchiato.

Nota: Impuro, wird nicht ſo wol zu leiblicher als zu geiſtlicher Unreinigkeit gebraucht.

¶ via,

¶ vita, mente, coſcienza &c. impura, ein unreines Leben / Gemüt / Gewiſſen ꝛc.
lingua impura, eine unreine Zung / Laſter Zung. V. Maledico. Cattivo.
con labbre impure, mit unreinen Lippen / Met. das Gebet eines unbußfertigen Sünders. V. Polluto.
mani impure, unreine Hände eines Sünders.

Impuro, Met. unzüchtig / unkeuſch. V. Impudico. Laſcivo.
¶ libri impuri, materie impure, unreine / unzüchtige Bücher / unzüchtige Schrifften.
impuro amore, unreine Liebe.

Impuramente, Adv. unreinlich / unſauberlich / Met. unzüchtig.
¶ trattar le coſe ſante impuramente, die heilige Dinge unreinlich / id eſt, mit unreinem ſündigen Gemüt handeln.

Impurità, Unſauberkeit / Unreinigkeit / Met. Unzucht. V. Pollutione &c.

† IMPUTARE, [Parol. Lat.] (eine Schuld) zuſchreiben / zurechnen / zumeſſen / zulegen / beſchuldigen / bezüchtigen / aufbinden. V. Incolpare. Indoſſare. Imporre. Attribuire.
¶ imputar qualche delitto, fallo &c. ad uno, einen eines Laſters beſchuldigen oder zeyhen, V. Imporre.
imputar' ad alcuno qualche coſa à difetto, à colpa, à dishonore, biaſimo, einem etwas vor einen Mangel / vor eine Sünde / vor eine Unehre halten / auslegen / ausrechnen / ausdeuten.

Imputato, zugemeſſen / zugelegt / beſchuldigt.
¶ gli vien imputato un gran delitto, ihm wird ein groſſes Laſter zugelegt / er wird deſſen beſchuldigt / bezüchtigt.
credette Abraham a Dio, e (ciò) gli fù imputato à giuſtitia. Abraham glaubte GOtt / und (daſſelbe) iſt ihm zur Gerechtigkeit gerechnet worden. Rom. 4. 3.

Imputativo, Adj. was zugerechnet wird.
¶ la giuſtitia imputativa, [Term. Teol.] die zugerechnete Gerechtigkeit.

Imputazione, ſ. Zumeſſung / Zulegung / Beſchuldigung / Bezüchtigung.
¶ dar' imputazione ſiniſtra ad uno, einem einige Schuld zulegen / it. einem etwas übel auslegen / ausdeuten / mißdeuten. V. Calonnia.

† IMPUTRIDIRE, [von Putrido, faul] faulen / verfaulen / faul werden. V. Marcire. Infracidire &c.

Imputridito, faul geworden.

IMPUZZARE, Impuzzire, Impuzzolire, [von Puzzo, Geſtanck] ſtinckend werden / item ſtinckend machen. V. Appuzzare. Impeſtare.
¶ impuzzar la ſtanza di qualche porcheria, das Zimmer mit einigem Unflat anſtäncken.
la carne impuzziſce, impuzzoliſce in queſti caldi, das Fleiſch wird in dieſer Hitze ſtinckend.

IN, Præp. bedeutet in / ſo wol wann die Bewegung zu einem Ort / als wann der Stillſtand an einem Ort ſoll bedeutet werden. V. Gram. Cong. p. 239. n. 66. it. Ne, nel, nello, nella, und den Unterſcheid zwiſchen dem Gebrauch in und ne.
¶ in Nome di Dio, in Namen GOttes.
in principio, im Anfang / zu Anfang.
andar', entrar' in una chieſa, in eine Kirche gehen.
ſtar' in Roma, in Rom ſeyn.
caſcar' in una foſſa, in eine Grube fallen.
in quel punto, im ſelbigen Augenblick.
in mia preſenza, in meiner Gegenwart.

Nota: Den Unterſcheid / ſo zwiſchen in und ne (nel, nello, nella &c.) gehalten werden muß / findeſt du gar deutlich ausgeführt in unſerer Gram. Cong pag. 239. it. V. Ne; wo aber in an ſtatt ne (nel, nello, nella &c.) zierlich gebraucht werden kan; findeſt du ebenmäſſig in Gram. Ornat. pag. 48. 49. 50. als V. G.

glielo dirò in faccia, ich will ihms ins Geſicht ſagen.
haver qualche coſa in bocca, in mano, etwas im Maul / in der Hand haben.
eſſer', ſtar' &c. in città, in der Stadt ſeyn / wohnen ꝛc.
ritirarſi in ſolitudine, ſich in die Einöde begeben.
andar', entrar' in chieſa, in die Kirche gehen.
montar' in camera, in die Kammer hinaufgehen.
menar' il cavallo in iſtalla, das Pferd in den Stall führen.
ſtar' in letto &c. im Bett ligen ꝛc [an ſtatt nella faccia, nella bocca, mano, nella ſolitudine &c.]

In, bedeutet auf / an / zu / mit / in; it. wird an ſtatt vieler andern Teutſchen Præpoſit. gebraucht / in unterſchiedlichen Bedeutungen / wie du gelehrt wirſt in Gram. Cong. pag. 240. als V. G.
¶ fate in queſto modo, thut auf dieſe Weiſe.
cavalcar in groppa, auf dem Creutz (hinter einem) reiten.
portar' in doſſo, in teſta, in mano, in dito, in corpo, etwas auf dem Rücken / aufm Kopff / an der Hand / am Finger / am Leib tragen.
portar ſcarpe in piedi, Schuhe an Füſſen tragen.
caſcar' in terra, auf die Erde fallen.
metter' in tavola, auf den Tiſch ſetzen.
in uno luogo ameno, an einen luſtigen Ort.
conficcar' in una croce, an ein Creutz heften.
ſcriver' parlar' &c. in latino, in volgare, auf Lateiniſch / auf gemeine Land-Sprach ſchreiben / reden ꝛc.
metter' diſtender' in carta, zu Papier bringen / auf Papier ſchreiben.
ſperar' in Dio, auf GOtt hoffen.
dar qualche coſa in dono, etwas zum Geſchenck / zur Verehrung geben.
tagliar' in pezzi &c. zu Stücken hauen ꝛc.
ridurre in polvere &c. zu Pulver ꝛc. machen.
laſciatemi in pace, laſſt mich zufrieden.
andar' in barca, zu Schiff gehen.
dir qualche coſa in ſua ſcuſa, etwas zu ſeiner Ausrede ſagen.
dir qualche coſa in diſpetto di uno, etwas einem zum Trotz reden.
queſta donzella gli toccò in ſorte, dieſes Mägdlein iſt ihm zu Theil worden.
in una domenica, auf einen Sonntag.
guardar' in uno, in bagatelle, auf einen / auf ſchlechte Dinge ſchauen.
maritarſi in uno, ſich an einen verheyrathen.
abbatterſi in uno, in einen gerathen / einem begegnen.
ſiamo in tre, unſer ſind Drey.

In, wird auch gebraucht viel Teutſche Adverbia oder Adverbialiſche Red-Arten zu formiren; welche dann in der Gram. Cong. pag. 140. 141. meiſtentheils zuſammengetragen worden / hier in dem Lexico aber bey ihren Haupt-Wörtern werden zu finden ſeyn / als:
¶ in queſto mentre, in tanto &c. V. Mentre. Tanto &c.
in publico. V. Publico.
in circa. V. Circa.
in vita mia, mein Lebtag. V. Vita.
in continente. V. nach Ordnung.
in eterno. V. Eterno.
in iſcritto. V. Scritto.
in eccellenza. V. Eccellenza.
colle mani in croce. V. Croce.
und alſo fortan.

In, bedeutet zuweilen das Widerſpiel ſeines Primitivi, aber doch nicht allezeit; it. wird das in b, m, p, in im verändert / aber in vor l und r wird in il und ir verändert / wie oben gnugſam erſehen worden.

Inabiſſare, Innabiſſare. *V.* Abiſſare &c.

Nota: Was du nicht findeſt in Ina, Ine, Ini, Ino, Inu, ſuche in Inna, Inne, Inni, Inno, Innu & vice verſa, dieweil es ſchier gleich gilt.

† INACCESSIBILE, Adj. [Parol. Lat.] unzugänglich / da man nicht hinkommen kan / unerſteiglich.

¶ dirupi, montagne inacceſſibili, unerſteigliche / Felſen / Berge.

una perſona inacceſſibile, ein unzugänglicher Menſch / id eſt, zu welchem man nicht leichtlich kommen kan. V. Inaccoſtabile.

INACERBARE, Inacerbire, Acerbire, [von Acerbo, herb] herb / rauh werden / it. machen. *V.* Eſſacerbare. Innaſprire.

¶ inacerbir gli animi, die Gemüter verbittern / ſchwürig machen.

Inacerbito, verbittert &c.

¶ animo, ſpirito inacerbito, verbittert Gemüt.

Inacetire &c. *V.* Aceto.

INACCOSTABILE, [von Accoſtare, zuländen &c.] da nicht zuländen oder beyzukommen iſt.

¶ piaggia inaccoſtabile, ein Land da nicht anzuländen iſt.

perſona inaccoſtabile, eine Perſon / mit der nicht zu ſprechen. V. Inacceſſibile.

INACQUARE, [von Acqua, Waſſer] wäſſern. *V.* Adacquare. Inaffiare.

¶ inacquar' il vino, den Wein wäſſern.

Inacquato, gewäſſert.

¶ vino inacquato non val' un fiato, gewäſſerter Wein taug nichts.

INADEQUATO, Adj. [Term. Log.] ungleich / nicht gleich. *V.* Improprio. Sproportionato.

¶ un honore inadequato al mio merito, eine Ehr / die zu meinem Verdienſt zu groß iſt.

termini inadequati, undeutliche Worte zu ſolchem Concept.

† INAFFETTATO, Adj. [von Affettato, angenommen] unangenommen / ungeſucht / nicht geſucht / it. aufrichtig / redlich. *V.* Sincero. Leale.

¶ modi &c. inaffettati, nicht angenommene / aufrichtige Weiſen.

INAFFIARE, [Ferrar. von Adflare, quaſi Inadflare] wäſſern / beſprengen / beſprützen / begieſſen / befeuchten; wird eigentlich von Pflantzen &c. geſagt. *V.* Inacquare. Spruzzare. Sbruffare.

¶ inaffiar l' horto, i fiori, la ſtanza, den Garten / die Blumen / das Zimmer beſprengen begieſſen &c.

Inaffiamento, Beſprengung / Beſpritzung &c.

Inaffiatoio, Subſt. Sprütz- oder Spreng-Geſchirr.

† INAGLIARE, [von Aglio, Knoblauch] mit Knoblauch ein machen.

† INAGNELLARSI, [von Agnello, Lamm] ein Lamm / id eſt, Met. ſanftmütig und geduldig werden. *V.* Addolcirſi.

Inagrire &c. *V.* Agrire &c.

Inalberare, Inalberarſi, Inarborare &c. *V.* Alberare &c.

† INALTERABILE, Inalterato, Adj. [von Alterare, verändern] unveränderlich / ungeändert *V.* Coſtante. Fermo.

¶ la mia ſervitù, affettione inalterabile, mei ne unveränderliche / id eſt, beſtändige Unterhänigkeit &c.

un huomo inalterabile, einer ſo ſich nicht ändert / beſtändig in ſeinem Weſen.

Inalzare &c. *V.* Alzare.

† INAMABILE, Adj. [von Amare, lieben] unlieblich / nicht lieblich. *V.* Sgratiato. Sgarbato.

Inamabilità, Unlieblichkeit.

† INAMARIRE, [von Amaro, bitter] bitter werden / verbittert werden. *V.* Amareggiare.

¶ queſta nuova inamariſce ogni mio contento, dieſe Zeitung verbittert alle meine Freude.

Inamarito, bitter / verbittert geworden.

INAMENO, [von Ameno, luſtig] unluſtig (nemlich ein Ort.)

¶ un luogo inameno, unluſtiger / unanmutiger Ort.

Inamenità, Unluſtigkeit (des Orts.)

Inamorare &c. *V.* Innamorare &c.

† INANE, Adj. [Parol. Lat. e Poet.] leer. *V.* Vacuo. Vuoto. Vano.

¶ le coſe inani e tranſitorie di queſto mondaccio, die lären und zergänglichen Dinge dieſer loſen Welt.

penſiero inane, eiteler Gedanck.

Inanità, Leere. *V.* Vanità.

Inanirſi, Eſſinanirſi, [Term. Scritur] ſich ausleeren / erleeren / ſich äuſſern / erniedrigen. *V.* Humiliarſi.

¶ Gieſù s' è eſſinanito ſe ſteſſo, ricevendo la forma di ſervo, JEſus äuſſert ſich ſelbſt und nahm Knechts-Geſtalt an.

Inanizione, Eſſinanitione, ſ. Aeuſſerung.

¶ lo ſtato dell' Eſſinanitione di Criſto, der Stand der Erniedrigung oder Aeuſſerung CHriſti.

† INANELLARE, Innanellare, [von Anello, Ringlein] ringelen / Ringlein machen / item Locken / Schnörckel machen / löckelen / ſchnörckelen &c.

¶ inanellar' il crine, i capegli, die Haar ringelen / Haar-Locken machen. V. Arricciare.

Inanellato, Adj. geringelt / gelöckelt.

¶ capegli inanellati, geringelte Haar / Haar Locken. V. Riccio.

† INANIMATO, Adj. unbeſeelet.

¶ corpo inanimato, ein unbeſeelter Leib.

le coſe inanimate, die unbeſeelte / lebenloſe Dinge.

Inanimire &c. *V.* Animare &c.

† INAPPELLABILE, Adj. [von Appellare, einen höheren Richter anruffen] davon man nicht appelliren kan.

¶ foro, ſentenza inappellabile, ein unanruffliches Gericht oder Ausſpruch.

Inappellabilmente, Adv. unanrufflicher Weis.

† INAPPROCCIEVOLE, Adj. [von Approcciare, Lauff-Gräben machen] da man keine Lauff-Gräben machen kan.

¶ una fortezza inapprocciev le, eine Veſtung / vor welcher (wegen Klippen und Felſen) keine Lauff-Gräben zu machen, um zu approchiren.

† INARABILE, Adj. [von Arare, pflügen] da man nicht pflügen oder ackern kan.

¶ terra inarabile, unpflügbares Erdreich.

Inarborare &c. *V.* Albero &c.

† INARCARE, Arcare, [von Arco, Bogen] Bogen weis krümmen / krumm biegen.

¶ inarcar le ciglia, die Augbrauen krümmen oder rümpffen / Met. ſich ſehr beſſtig verwundern / gleichſam erſtaunen. V. Stupire.

queſto fà inarcar la ciglia, darüber muß man erſtaunen.

Inarcato, Adj. Bogen-weis gekrümmt / krumm gebogen.

¶ collo &c. inarcato, ein krumm-gebogener Hals.

Inarcatúra, Subſt. der krumme Bug/ der Bogen/ die Krümme.

¶ inarcatura del collo del cavallo, die Krümme des Pferd-Halſes.

inarcatura del volto, die Krümme des Gewölbs / der Bogen.

Inargentare. *V.* Argentare.

Inaridire, Inaridare &c. *V.* Aridire &c.

† INARTICOLATO, Adj. [von Articolo, Gelench ꝛc.] was keine Geleich/ Abſätze / Abtheilung oder Sylben hat / Geleich-Gelenck-los / ungelenckig / Sylben-los / unſylbigt.

¶ membra inarticolate, ohngelenckete Glieder, Glieder ohne Gelencke.

concetto &c. inarticolato, unabgetheiltes Concept/ ohn Abſätze.

voce inarticolata, ungeſylbte/ Sylbenloſe Stimme (wie die unvernünfftige Thiere) von ſich geben.

† INASCOLTATO, Adj. [von Aſcoltare, anhören/ verhören] unangehört/ unverhört.

¶ non ſi ha da giudicar niſſuno inaſcoltato, man ſoll niemand unverhört urtheilen.

† INASINIRE, [von Aſino, Eſel] zum Eſel/ Met. plump/ tölpelhafftig ꝛc. werden. *V.* Inſtupidire. Imbalordire.

Inaſinito, zum plumpen Eſel geworden.

Inaſpare &c. *V.* Aſpare &c.

† INASPETTATO, Adj. [von Aſpettare, warten ꝛc.] unerwartet/ unerhofft/ unvermutet.

¶ una nuova inaſpettata, eine unerwartete Zeitung.

un hoſpite inaſpettato, ein unvermuteter Gaſt.

un accidente, caſo inaſpettato, ein unvermeinter Zufall. V. Improviſo. Accidentale. Inſperato.

venir' inaſpettato, unerwartet kommen.

Inaſpettatamente, Adv. unerwartet/ unverhoffentlich / ehe daß man es erwartet hätte.

¶ la morte ci viene inaſpettatamente: ſtiamo all' erta! der Tod kömt uns unverhofft und unvermutet: laſſt uns allart und wachſam ſeyn!

† INASPIDIRE, [von Aſpide, Schlange] zur Schlange/ id eſt, Met. grimmig und gifftig werden. *V.* Inviperire. Imbiſciare.

Nota: Du ſiheſt daß die Italiåner / in Formirung dergleichen Verborum Inchoativorum fruchtbar] ſeyn/ allein ſie müſſen dennoch mit guter Vernunfft formirt werden. *V.* Tract. noſtr. de Derivat. & Compoſitione Primit. Italic. prim. Edition. 143. &c.

Inaſpidito, ſehr gifftig und zornig geworden.

† INASPRIRE, [von Aſpro, rauh ꝛc.] rauh / herb / ſtreng ꝛc. it. rauher ꝛc. werden. *V.* Incrudelire.

¶ inaſprir contro alcuno, wider einen ſtreng/grob/ſcharff werden oder verfahren. V. Aſpreggiare.

il freddo &c. inaſpriſce, die Kälte ꝛc. wird ſchärffer/ grimmiger/ ſtrenger.

Inaſprito, rauh/ ſtreng/ herb / it. rauher ꝛc. geworden.

† INAUDITO, Adj. [Par. Lat.] unerhört.

¶ coſa &c. inaudita, ein unerhörtes Ding.

ſceleratezze inaudite, unerhörte Laſter-Stücke.

INAUGURARE, [Parol. Lat.] erwehlen/ kieſen/ machen. *V.* Creare. Fare. Paſſare.

¶ inaugurar Dottori, Doctores machen.

Inaugurale, was zum Doctoriren gehört.

¶ diſputa inaugurale, Inaugural-Diſputation.

INAUVEDUTO, [von Auvederſi, aufmerckſam ſeyn] unaufmerckſam / unbedachtſam / unbehutſam. *V.* Diſauveduto. Incauto. Imprudente. Improvido.

Inauvedutamente, Adv. unvorſichtiglich/ unbehutſamlich.

¶ laſciar caſcar' un bicchiere inauvedutamente, ein Glas unbehutſamlich fallen laſſen.

Inauvedutezza, Unvorſichtigkeit/ Unbehutſamkeit. *V.* Inauvertenza.

INAUVERTENTE, [vom Lat. Auvertire, warnen/ aufmercken] unaufmerckſam. *V.* Vago. Diſtratto.

Inauvertentemente, Adv. unvermerckter Weiſe.

Inauvertenza, Unbedachtſamkeit / Unachtſamkeit/ Wahrloſigkeit.

¶ far' un fallo per inauvertenza, (inauvertentemente) unbedachſamer weis einen Fehler begehen.

† Inauvertito, [von Auvertire, warnen] ungewarnet.

Inauvertitamente, Adv. Idem.

INAZZURRARE, [von Azzurro, Himmel-blau] Himel-blau anſtreichen oder machen.

† * INCACARE, [Parol. baſſa von Cacare] drauf/ drein ſcheiſſen/ S. V. Met. ſehr verachten/ gar nichts achten.

¶ * men'incaco, S. V. (Lomb. incago,) ich ſcheiß drauf.

INCAGLIARE, [von Caglio oder Quaglio, Lab / Käs-Rinne] geſtocken / verſtocken / gerinnen. *V.* Cagliare Quagliare, Rapprenderſi &c.

¶ il latte s'incaglia, die Milch gerinnet.

Incagliarſi, [Term. di Marin.] auf dem Sand oder Klippen fahren / ſtranden/ ſcheitern.

¶ il vaſcello s'incagliò ne' banchi, sù gli ſcoglie, das Schiff iſt auf den Sand-Bäncken geſtrandet / auf den Klippen geſcheitert. V. Naufragare. Naufragio Romperſi.

Incagliare, Met. hemmen / aufhalten. *V.* Impedire. Ritardare. Fermare. Attraverſare.

¶ incagliar la ruota, das Rad hemmen.

incagliar' il corſo delle vittorie ad uno, einem den Lauff und Fortgang ſeiner Victorien hemmen.

† INCAGNIRE, Incanire, [von Cane, Hund] hündiſch / id eſt, Met. raſend / it. geizig / item geil und läuffig werden.

Incagnato, Incanito, raſend / grauſam geworden.

Incalappiare &c *V.* Calappiare &c.

INCALCARE, [von Calcare, tretten] eintretten / zuſammentretten. *V.* Calcare &c.

¶ incalcar robbe in una botte, Waaren in ein Faß eintretten.

Incalcato, Adj. eingetretten / zuſammengetretten.

† INCALCINARE, [von Calcina, Kalck] zu Kalck brennen. *V.* Calcinare.

Incalcinare, mit Kalck verſtreichen / verwerffen. *V.* Intonicare. Imbiancare.

† INCALLIRE, [von Callo, Schwiele] eine harte Haut oder Schwiel bekommen von harter Arbeit.

¶ le mani, li piedi mi s' incalliſcono, die Hände/die Füſſe werden mir ſchwielicht/ geſchwielen mir.

Incallire Incallirſi, erhärten / Met. in die Gewonheit bringen / nicht mehr achten.

¶ incallir nei vitii, in den Laſtern erharten / dieſelbe nicht mehr ſcheuen oder laſſen können.

Incallito, Adj. erhartet/ erſchwielet.

¶ mani

¶ mani, piedi &c. incalliti, erhärtete / erſchwielte Hände / Füſſe ꝛc.
coſcienza incallita, erhärtetes / (wir ſagen weites Gewiſſen / das von nichts mehr gebiſſen wird. V. Cauterizzare.

† INCALMARE, Calmare, [von Calma, Pfropffen-Reiß] pelzen / impffen / pfropffen.

Incalmatúra, Pelzung / Pfropffung / Impffung.

† INCALVIRE, [von Calvo, kahl] kahl werden / erkahlen / glatzig werden. *V.* Bianchire. Incanutire. Invecchire.

Incalvito, kahl geworden / erkahlet.

INCALZARE, [von Calcio, Ferſen] auf den Ferſen / auf dem Fuß nacheilen / nachjagen / jagen. *V.* Caccia. Intracciare &c.
¶ incalzar' il nemico, den Feind jagen / nachjagen / nacheilen / nachhauen.
incalzar' una galera, einer Galee nachjagen / nachſegeln.
incalzar le parole altrui, eines andern Wort nachjagen / id eſt, einem in die Rede fallen oder ſtrads nachſagen. V. Interrompere.

Incalzo, Nacheilung / Nachhieb / Nachjagt *V.* Caccia.

† INCAMERARE, [Term. Curial. von Camera, (Päbſtliche) Kammer] der Kammer zuerkennen / den Päbſtlichen Cammer-Gütern einverleiben / einziehen
¶ incamerar' uno ſtato, una piazza &c. eine Landſchafft / einen Platz der Kammer einverleiben.

Incameratione, f. Einverleibung zun Kammer Gütern.
¶ l'incameratione di Caſtro, die Einverleibung Caſtro.

† INCAMINARE, [von Camino, Weg] auf den Weg ſchicken oder ſenden / verſenden / item recht einrichten. *V.* Spedire.
¶ incaminar' una lettera, einen Brief verſenden / wegſchicken. V. Ricapitare.
• incaminar una lettera [von camino, Kamin / Kämich] einen Brief an ſtatt des incaminirens inkaminiren / id eſt, verbrennen.
hà V. S. incaminato la mia lettera? hat der Herꝛ meinen Brief weggeſchickt?
R. ſi bene, io l'ho incaminata, ich hab ihn geſchickt (nemlich in den Kamin.)
incaminar' un' affare &c. ein Geſchäfft / eine Verrichtung einrichten / recht anfangen / anſtellen / anſchicken / beſtellen. V. Governare. Menare.

Incaminarſi, ſich verfügen / auf den Weg begeben / ſich wenden / hinwenden.
¶ incaminarſi alla volta di Roma, ſich nach Rom begeben / wenden / den Weg nacher Rom nehmen.
incaminarſi altrove, ſich anderwerts hinwenden / hinbegeben. V. Portarſi. Involtarſi.

Incaminato, auf den Weg geſendet / verſendet / eingericht / angeſchickt / beſtellt.
¶ negozio &c. ben' incaminato, ein Geſchäfft ꝛc. das wol eingerichtet / angeſchickt und beſtellt iſt.

Incaminamento, eine Verſendung / Einrichtung / Anſchickung.
¶ haver un buon incaminamento alla lingua, einen guten Anfang zur Sprach haben. V. Entratura. Introduttione Principio.

† INCAMISCIARE, [von Camiſcia, Hemmet] ein Hemmet anlegen / it. [in Term. Architect.] übermauren / verwerffen / it. übertünchen.
¶ incamiſciar' una muraglia, eine Maur überkleiden / verwerffen. V. Intonicare.

Incamiſciáta, Incamiſada. *V.* Camiſcia &c.

INCAMPANARE, [von Campana, Glocke] Glocken-förmig machen / ründen in Form einer Glocke.

Incampanato, Glocken-förmig.

Incancarire, Incancherire &c. *V.* Canchero &c.

† INCANESTRARE, [von Caneſtro, ein Korb] in Körbe ſtecken.

† INCANNARE, Incannucciare, [von Canna, Cannuccia, Rohr] mit Rohr / Schilff-oder Rohr-Hürden bedecken / beflechten.

Incannare, [von Canna, Röhre / Hals Röhre] ſauffen. *V.* Tracannare.

INCANNELLARE, Accanellare, Canellare, [von Canella, Röhre / Streiffe / Holkehle] Streiffen / Striemen / Röhren / Holkehlen machen. *V.* Cannellare.
¶ incannellar' una colonna, eine Seule ꝛc. ſtreiffen.

Incannellare, [von Cannella, Zimmet.] *V.* Incannellare &c.

Incannellato, Accannellato, Cannellato, Adj. geſtreimt / geſtreifft.
¶ colonna &c. incannellata, geſtreiffte / geſtriemte Seule ꝛc.
cavallo di doſſo incannellato, ein Pferd / ſo eine Strieme oder Streiff über den Rücken hat.

Incannellatura, Striemung / Streiffung.

† INCANOUARE, Incantinare, [von Canoua, Cantina, Keller] einkellern / in Keller laſſen oder ſchroten / abſchroten / einſchroten.
¶ incanouar' il vino, den Wein in Keller laſſen / ſchroten / abſchroten.

INCANTARE, [von Cantare, ſingen] bezaubern / behexen / beſchwören / it. begauckeln / betriegen / verblenden *V.* Faſcinare. Fattucchiáre. Stregare.
¶ incantar le ſerpi, le biſcie, die Schlangen beſchwören / bannen.
incantar li vermini, die Würme beſchwören. Bocc.
incantar' uno, einen bezaubern / einem etwas anthun / it. Met. einen ſehr verlieben / vernarren.
m' hai incantato, du haſt mich verzaubert / id eſt, verliebt / du haſt mir es angethan.
• incantar la nebbia, den Nebel beſchweren / id eſt, frühſtücken oder ein gut Glas Malvaſir trincken / wie weiland der gute Pfarrherr Piovano Arlotto in Toſcana thäte / welcher des Morgens / ein gut Glaß Malvaſier gegen den Nebel haltend / alſo ſprach:

> Nebbia, nebbia mattutina,
> Che ti levi la mattina;
> Queſta tazza raſa e piena
> Contro te ſia medicina!

> Nebel / Nebel / Morgens-Duft /
> Der du ma[…]ſt ſo böß die […]uft;
> Dieſe Schaale gſtrichen voll
> Mir wider dich Artzney ſeyn ſoll!

una bellezza &c. che incanta, eine Schönheit welche einen gleichſam bezaubert / id eſt, verliebet ꝛc.

Incantato, bezaubert / verzaubert / it. beſchworen / it. Met. was verliebt / it. was durch Zauberey und Verblendung gemacht
¶ palazzi, ſelve, giardini &c. incantati, gezauberte / durch Verblendung zuwege gebrachte Palläſte / Wälder / Gärten ꝛc. V. Fatato.

Incantatore-trice, ein Beſchwörer / Bezauberer / Zauberin / Hex. *V.* Mago. Stregone &c.

Incantamento, Incantéſimo, Incanto, Subſt. Zauberey / Hexerey / Beſchwörung / Segenſprecherey
¶ per via d' incanto (incanteſimo,) durch Zauberwerck / Zauberey / Hexerey.
tirar', sforzar uno per via d' incantamenti, einen durch Zauberey ziehen / zwingen.

vi rd

vi và come la biſcia all' incanto. V. Biſcia.

* guaſtar l' incanto, die Beſchwörung oder den Segen verderben / id eſt, das Spiel den Handel / it. das Vorhaben eines andern verderben.

incanti di bellezza, anreitzende / bezauberende Schönheit.

INCANTO, [vom Teutſchen Gant / und nicht wie Ferrar. und ich ſelbſt / in voriger Edition darfür gehalten habe von Incantare, id eſt, wie jener Orig. L. It. pag. 175. ſagt / res venales modulata voce & veluti cantu proclamare] Gant / Vergantung / öffentlicher Verkauff / ſo durch Ausſchreyung geſchicht / der Steiger-Kauff.

¶ vender', comprar' all' incanto, öffentlich verkauffen / verganten / nach dem Steiger-Kauff kauffen.

incarire all' incanto, bey der Vergantung ſteigern / mehr bieten.

ufficiale dell' incanto, Verganter / Steiger-Kauffler / der Ausſchreyer ꝛc.

Incantinare &c. *V.* Incanouare &c.

Incantonare &c. *V.* Cantone &c.

† INCANUTIRE, Canutire, [von Canuto, greis / grau] ergrauen / ergreiſen / eralten / alt und grau / ein Greis werden. *V.* Bianchire. Invecchire.

¶ io incanutiſco poco a poco; o Signore fammi finir' i miei giorni nella tua gratia, ich ergraue allgemach; ô HErr / laß mich meine Tage in deiner Gnade endigen!

i diſagi fanno incanutire per tempo, die Trübſeligkeiten / machen einen bey Zeiten grau / oder ergrauen.

Incanutito, Canutito, Adj. ergrauet / ergreiſet / eraltet / grau / greis / alt geworden.

¶ huomo d' incanutita prudenza, ein Mann von ergrauter Klugheit / id eſt, ein wol und lang-erfahrner Mann / der in klugen Verrichtungen ergrauet iſt.

† INCAPACE, Adj. [von Capace, fähig] unfähig / untüchtig. *V.* Inhabile. Inetto. Improprio. Indiſpoſto.

¶ incapace del magiſtrato (incapace d'eſſer magiſtrato,) Unraths-fähig.

egli è incapace di tal carica &c. er iſt dieſes Amts ꝛc. nicht fähig / nicht mächtig gnug / er iſt zu ſchwach darzu.

Incapacità, Unfähigkeit.

¶ egli è ſtato diſmeſſo dall' ufficio per la ſua incapacità, ſeiner Unfähigkeit wegen iſt er von ſeinem Amt abgeſetzt worden.

Incapacitarſi, ſich unfähig / untüchtig machen.

† INCAPARBIRE, Caparbire, [von Caparbio, hartköpffiſch] hartköpffiſch / halsſtarrig / hartnäckig / eigenſinnig / ſtarrköpffiſch werden. *V.* Oſtinarſi.

† INCAPARE, [von Capo, Kopff] etwas in Kopff faſſen. *V.* Incapocchiarſi. Inteſtarſi.

Incaparrare &c. *V.* Caparrare &c.

INCAPELLARE, Capellare, [von Capello, Häublein / Hut] einen Hut / ein Häublein auffſetzen. *V.* Incaparucciare.

¶ incapellar' il falcone, den Falcken häubelen.

INCAPESTRARE, Incavezzare, Cavezzare, Capeſtrare, [von Capeſtro, Halfter] die Halfter anlegen / it. den Strang / den Strick um den Hals thun. *V.* Corda. Mettere. Impiccare.

† INCAPOCCHIARE, Incaponare, [von Capo, Kopff] in Kopff faſſen / etwas feſt einbilden. *V.* Inteſtarſi.

INCAPONIRE, [von Capo, Haupt] köpffiſch / ſtutzig / eigenſinnig / halsſtarrig werden.

INCAPPARE, [von Cappio, Schlinge] gerathen / anſtoſſen / fallen (gemeinlich in etwas gefährliches oder in Nachſtellungen.) *V.* Incappiare. Imbatterſi. Dare. Caſcare.

¶ incappar ne' lacciuoli, nelle reti, nella trappola, in die Fallſtricke / Schlinge / Netze / Falle ꝛc. gerahten / fallen.

incappar' in qualche ſciocchezza, in eine Thorheit fallen.

vedete di non incapparvi più, ſehet zu / daß ihr nicht abermal darein fallet.

incappar' in disgrazia di uno, in eines Ungnad gerahten / fallen. V. Incorrere.

il cavallo incappò in una pietra, das Pferd ſtieſſe an einen Stein an. V. Inciampare. Urtare.

incappar nelle mani di uno, einem in die Hände fallen / in die Finger gerahten. V. Dare. Caſcare.

incappar' (accappar') in una perſona, in eine Perſon gerahten / id eſt, derſelbigen begegnen. V. Intoppare. Imbatterſi. Rincontrare.

Incappata, Incappo, Subſt. ein Anſtoß. *V.* Intoppo. Inciampo.

INCAPPIARE, [Verb. Activ. auch von Cappio, eine Schlinge / it. ein Kloben / Sprenckel] mit dem Sprenckel oder Kloben fangen / it. verſtricken / verſchlingen. *V.* Accappiare. Accalappiare.

¶ incappiar' uccelletti, paruzzole, Vögel / Mayſen mit dem Kloben fangen.

† INCAPPARUCCIARSI, [von Capparuccia, Regen-Mantel ꝛc.] ſich mit einem ſolchen Mantel verhüllen oder bedecken. *V.* Imbacuccarſi. Impappaficarſi.

Incapparucciato &c. der einen ſolchen Mantel an hat.

† INCAPRICCIARE, Incapricciarſi, [von Capriccio, ſeltzamer / neuer Einfall ꝛc.] ſich etwas feſtiglich im Kopff vorſetzen / ſich in etwas mit ſonderlicher Zuneigung vernarren.

¶ incapricciarſi d' una coſa, ſich in ein Ding ſtarck verlieben und daſſelbige durchaus haben wollen.

quando egli s' incapriccia d' un quadro ò d' un' altra rarità, viſpenderebbe teſori, wann er ſich in ein Gemähl oder ſonſten in eine Rarität verliebet / würde er einen Schatz drauf wenden.

incapricciarſi della caccia &c. ſich in das Jagen ꝛc. ſehr verlieben.

incapricciarſi d' uno, (una;) ſich in eine ſehr verlieben / vergaffen / vernarren / einen Narren an einem (einer) gefreſſen haben. V. Amoracciarſi. Guaſtarſi. Accenderſi.

egli s' incapricciò d' una povera sì, ma bella fanciulla, er verliebte ſich in ein armes / doch ſchönes Mägdlein.

Incapricciato, Adj. verliebt / vernarrt / vergeckt.

¶ eſſerſi incapricciato di uno (una.) ſich in einen (eine) verliebt / vergafft / vernarrt haben / einen Narren an einem (einer) gefreſſen haben.

† INCARBONARE, [Term. Pittur. von Carbóne, Kohlen] etwas mit Kohlen oder ſonſten obenhin abreiſſen. *V.* Diſegnare. Schizzare. Progettare. Sbozzare.

Incarcerare &c. *V.* Carcerare &c.

INCARICARE, [von Carico, Laſt] aufladen / beladen / belaſten / it. beſchweren. *V.* Caricare.

¶ incaricar qualche coſa ad uno, einem etwas auferlegen / anbefehlen / ſtarck einbilden / eines Dings wegen belaſten. V. Imporre. Commandare. Raccommandare. Dare. Incombenza.

incaricar la coſcienza (l' anima) di uno, einem ſein Gewiſſen beladen / einem etwas auf ſein Gewiſſen geben oder auferlegen. V. Anima. Obligare.

incaricar' i nemici, i vaſcelli nemici, [Kriegs-Term.] die Feinde / die feindli-

feindliche Schiffe anfallen/ angreiſfen. V. Caricare. Attaccare. Andare. Adoſſo. Aſſaltare. Aſſalire.

• incaricarla ad uno, einem eins anhencken. V. Attaccare Barbare. Uccellare.

Incarico, Incarco, Subſt. Auſſladung/ Beladung/ Belaſtung/ Befehl/ Auftrag/ Beſchwerung.

¶ dar l'incarico ad uno di qualche coſa, einem eines Dings wegen beſchweren/ belaſten einem etwas auftragen/ anbefehlen. V. Incaricare &c. Incombenza &c.

haver l'incarico di qualche coſa, von einem eines Dings wegen/ Auftrage/ Commiſſion/ ſcharffen Befehl haben/ einem etwas anbefohlen/ aufgetragen/ hart eingebunden ſeyn worden. V. Incombenza.

ſenza voſtro incarico, ohne eure Beſchwerung/ Schaden/ Nachtheil/ Eintrag/ Ungelegenheit. V. Aggravio. Incommodo.

INCARIRE, [von Caro, theuer/ it. lieb] theuer werden oder aufſchlagen/ it. lieb/ gefällig werden/ it. Act. theuer machen/ vertheuren/ ſteigern. *V.* Rincarire.

¶ incarir (di prezzo.) Idem. V. Montare.

Incarito, Adj. theuer geworden/ aufgeſchlagen.

INCARNARE, [von Carne, Fleiſch/ it. bloſſer Leib/ Menſchheit ꝛc.] ins Fleiſch hauen/ einfleiſchen. *V.* Incarnire &c.

¶ incarnar le unghie, die Klauen einfleiſchen/ ins Fleiſch ſetzen.

Incarnare, Act. Fleiſch wachſend machen/ it. wild Fleiſch wachſen/ item fett machen/ mäſten.

¶ la piaga s'incarna, es wächſt wild Fleiſch in der Wunde.

incarnar capponi, cavalli &c. Cappaunen/ Pferde mäſten/ fett machen. V. Ingraſſare.

Incarnarſi (con una) eine fleiſchlich erkennen/ ſich mit einer fleiſchlich vermiſchen.

Incarnare, [Term. Pittur.] das Fleiſch/ id eſt, den bloſſen Leib künſtlich ſchattiren.

Incarnare, Incarnarſi, [Term. Sacr. Scritt.] Fleiſch/ id eſt, Menſch werden.

¶ il Figliuolo di Dio volle incarnarſi per la noſtra ſalute, der Sohn GOttes hat unſers Heyls wegen wollen Menſch werden.

Incarnato, Adj eingefleiſchet/ it. vermenſchet/ Fleiſch/ id eſt, Menſch geworden.

¶ il Verbo Incarnato, das Wort welches Fleiſch iſt worden.

Incarnato, Incarnatino, Adj. Fleiſch-Farb/ it. Leib Farb.

¶ roſe incarnate, (incarnatine,) Leibfarbe Roſen.

Incarnazióne, f. Fleiſch oder Menſchwerdung.

¶ il ſacro miſterio dell' Incarnazione, das hochheilige Geheimniß der Menſchwerdung Chriſti.

l'anno dopo l'Incarnazione del Figliuolo di Dio, im Jahr nach der Heiligen Menſchwerdung des Sohns GOttes.

Incarnalire, [von Carnale, fleiſchlich] fleiſchlich/ it. geil und zu fleiſchlichen Dingen geneigt werden.

Incarnalito, fleiſchlich/ geil ꝛc. geworden.

Incarnire, Incarnirſi, ſich einfleiſchen/ tieff ins Fleiſch hineingehen oder wachſen.

¶ l'avoltoio s'incarniſce con gli artigli, der Geyer oder Weyhe hauet mit ſeinen Klauen tieff ins Fleiſch. V. Incarnare.

le unghie de' piedi s'incarniſcono delle volte, die Nägel an Füſſen wachſen zuweilen ins Fleiſch hinein.

Incarnito, was tieff ins Fleiſch gewachſen iſt oder ſtecket.

¶ unghie &c. incarnite, Nägel ꝛc ſo ins Fleiſch gewachſen.

Incarognarſi, [von Carogna, Aas] ſich/ oder die Klauen auf oder in ein ſtinckendes Aas ſetzen/ Met. mit einer häßlichen Schandhuren zu thun haben.

Incarognire, zum ſtinckenden Aas werden/ verſehren.

Incarognito, zum Aas geworden.

† INCARRARE, [von Carro, Karren/ Wagen] auf Karren und Wägen laden/ aufladen. *V.* Caricare.

† Incarrucolare, Incarrucolarſi, [von Carrucola, Zug Rolle] aus der Hohl-Kähle der Rolle herausgehen/ ſich überſchlagen.

¶ la fune s'incarrucola, s'è incarrucolata, das Seil iſt aus der Hohl-Kähle zwiſchen die Rolle kommen; das Seil hat ſich übergeſchlagen.

† INCARTARE, [von Carta, Papier] verpapieren/ mit Papier verdecken/ verkleben/ verpappen/ it. in Papier einſchlagen.

¶ incartar qualche coſa, etwas mit Papier überdecken/ verpappen.

incartar una fineſtra, ein papierens Fenſter vormachen.

incartar' un paio di guanti, ein Paar Handſchuh in Papier einſchlagen. V. Inviluppare.

• incartarla ad uno, einem einen Boſſen machen/ einem eins anmachen.

Incartato, Adj. mit Papier verklebt/ in Papier eingewickelt.

¶ fineſtre incartate, papierne Fenſter.

Incartocciare, Inſcartocciare, [von Cartoccia, Scharmützel] in Scharmützel ſtecken.

Incartonare, [von Cartone, dick Papier] in Pappen-Deckel/ Karten oder dick Papier einmachen.

INCASCARE, [von Caſcare, fallen] einfallen. *V.* Caſcare.

Incaſcato, eingefallen/ eingetieſft.

¶ occhi &c. incaſcati, eingefallene Augen ꝛc.

† INCASCIARE, Incaciare, [von Cacio, Käs] mit Käs überſtreuen ꝛc. *V.* Informaggiare, Gratucciato.

† INCASSARE, [von Caſſa, Caſſone, Kaſten] einkaſſiren/ einfaſſen/ it. ſchafften/ ſchifften.

¶ incaſſar dinari, Geld eincaſſiren/ einziehen/ zurücklegen. V. Imborſare.

incaſſar' archibugi, pitture &c. Büchſen ſchifften/ Mahlereyen einfaſſen/ eine Rahm drum machen.

Incaſſato, einkaſſirt/ eingefaſſt/ geſchifftet.

Incaſſatúra, Incaſſo, Incaſtonatura, Subſt. Einkaſſirung/ Einfaſſung/ it. Schifftung.

Incaſtonare, Incaſſare, [von Caſtone, Kaſten] einfaſſen.

¶ incaſtonar pietre pretioſe, Edelſteine einfaſſen. V. Incaſtrare.

† INCASTELLARE, Incaſtellarſi, [Term. di Cavaller.] vollhufig werden.

Incaſtellato (cavallo,) vollhufig.

Incaſtellatura, die Vollhufigkeit eines Pferds.

† INCASTIGATO, Adj. [von Caſtigare, ſtraffen] ungeſtrafft. *V.* Impunito.

¶ egli non laſcia incaſtigato alcun delitto: er läſſt kein Laſter ungeſtrafft.

† INCASTRARE, [vom Lat. quaſi Inclauſtrare] einlegen/ einſchneiden/ girgelen/ kerben/ item fugen wie die Schreiner die Ecke. *V.* Commettere.

¶ incaſtrar una botte, ein Faß girgelen.

incaſtrar la ſuola al cavallo, einem Pferd den Huf auswircken.

incaſtrar

incaſtrar occhi di vetro, Scheiben einſetzen.

incaſtrar' una ſcatola, ein Schachtel einſchneiden daß man Bindfaden drein ſchlagen könne. V. Incaſtro.

Incaſtrare, einfaſſen/ nemlich Gesteine ꝛc. *V.* Incaſtonare. Incaſſare.

Incaſtratúra, Incaſtro, Subſt. Kerbung/ Einſchnitt/ it. Fug/ it. der Girgel/ it. der Werckzeug oder Hobel darzu/ it. des Huf-Schmids Werck-Meſſer.

¶ far l'incaſtro ad una ſcatola, botte &c. eine Schachtel zum Binden einſchneiden/ ein Faß girgelen. V. Incaſtrare.

Incaſtro, die Schleuſe oder Schlüſſel da ein flieſſendes Waſſer mit auf- oder zugemacht werden kan.

† INCASTRONIRE, [von Caſtrone, Schöps] ein dummer Schafs-Kopff (ein Schöps) werden.

† INCATASTARE, Cataſtare, [von Cataſta, ein Stoß/ Hauffen] auf Stöſſe oder Hauffen aufſchlichten. *V.* Accataſtare.

¶ incataſtare legna, Holtz aufſchlichten.

† INCATENARE, Catenare, [von Catena, Kette] anketten/ an Ketten anſchlieſſen/ anlegen/ anſchmieden/ it. mit Ketten verſperren/ it. einketteln ꝛc.

¶ incatenar' un furioſo, einen Wütenden anſchmieden/ anlegen. V. Legare.

incatenar le piazze, die Gaſſen mit Ketten verſperren oder verſchräncken.

incatenar la ſua libertà, ſeine Freyheit anketten/ id eſt, verlieren.

incatenar l'affetto di uno, ſich eines ſeiner Liebe erwerben/ jemand Lieb gewinnen.

incatenar pater noſtri, Pater noſter anketteln/ einketteln.

Incatenáto, angekettet/ angeſchmiedet/ an Ketten gelegt.

¶ ſchiavo incatenato, ein angeſchmiedeter Sclav.

matto incatenato, angeſchmiedeter/ wütiger Narr. V. Catena.

Incatenacciare, Incadenacciare, [von Catenaccio, Cadenaccio, Mal-Schloß/ it. Rigel] mit einem Mal-Schloß verſperren oder verrigeln. *V.* Lochetto.

¶ incatenacciar' una porta, ein Mal-Schloß an eine Thür hencken.

† INCATORZOLIRE, [Gärtner-Term.] wird geſagt/ wann ein Gewächs nicht für ſich kommt/ verbutten. *V.* Imbozzacchire.

Incatorzolito, verbuttet.

† Incattivire &c. *V.* Cattivire &c.

† INCAVALCARE, reiten/ rittlings ſitzen ꝛc. *V.* Cavalcare &c.

¶ incavalcar' una coſa, auf etwas reiten oder rittlings ſitzen/ it. eins aufs ander rittlings ſetzen.

incavalcar' un pezzo di cannone, ein Stück Geſchützes auflegen. V. Incarrare. Affuſtare.

† INCAVALLIRE, [von Cavallo, Roß] roſſig werden/ Met. geil werden.

Incavallito, roſſig/ geil geworden.

¶ una giumenta incavallita, eine roſſige Stute.

† INCAVARE, [von Cavo, hol] einhölen/ hölen/ hol ſchleiffen. *V.* Cavare.

Incavato, hol/ hol geſchliffen. *V.* Cavo.

¶ lama &c. incavata, hol-geſchliffene Klinge ꝛc.

Incavatúra, Hölung/ Hol-Schleiffung.

† Incavernare, [von Caverna, Höle] hol machen/ einhölen.

Incavernarſi, ſich in eine Höle verſchlieſſen. *V.* Intanarſi.

Incavernato, hol/ eingehölet.

¶ occhi &c. incavernati, tieffe/ eingefallene Augen. V. Cavernoſo.

Incavezzare &c. *V.* Incapeſtrare.

Incavicchiare, Incavigliare &c. *V.* Cavicchiare &c.

INCAUTO, [Par. Lat.] unbehutſam/ unvorſichtig. *V.* Improvido. Imprudente. Inauveduto. Sconſiderato.

¶ un procedere incauto, ein unbehutſames Verfahren.

Incautamente, Adv. unbehutſamlich/ unvorſichtiglich.

¶ incautamente s'innamorò, er hat ſich unbehutſamlich verliebt ꝛc.

INCENDERE, [Parol. Lat.] anzünden/ anſtecken/ Feuer einlegen. *V.* Accendere. Buttare. Mettere. Fuoco. Infuocare. Incendiare.

¶ incender' i borghi, die Vorſtädte anzünden. V. Incendiare. Abbrucciare.

Incendimento, Anzündung.

Incéndio, ein Brand/ eine Brunſt/ Feuers-Brunſt.

¶ incendio grande, orribile, eine groſſe/ erſchröckliche Brunſt.

l'incendio di Troia, die Brunſt der Stadt Troia.

l'incendio del Tempio e Città di Gieruſalemme, die Anzündung des Tempels und der Stadt Jeruſalem.

l'incendio del Veſuvio, die Entbrennung des Veſuvii.

io vidi con gli occhi proprii l'incendio di Spira, di Wormatia, Manheimio &c. e del ſuperbiſſimo Caſtello Elettorale di Heidelberga cauſato da' Franceſi, ich hab mit meinen Augen angeſehen den Brand von Speyer/ Worms/ Manheim ꝛc. und des vortrefflichen Chur-Fürſtlichen Schloſſes zu Heidelberg/ von den Frantzoſen geſtifftet.

Incendóre, m. ein Brennen und Hitze/ wann einer ſich verbrennt hat/ it. ein Beiſſen/ wann eine Wunde mit Eſſig gewaſchen wird. *V.* Cociore. Bruciore.

Incendiare, anzünden/ anſtecken.

¶ incendiar la città &c. die Stadt anzünden/ anſtecken. V. Incenerire. Bruciare.

Incendiário, Adj. was anzündet.

¶ nave incendiaria, ein Brand-Schiff/ ein Brenner/ (Brander.) V. Brulotto.

ſtromenti, ordigni incendiarii, Brand-Zeug zum anzünden.

Incendiario, Subſt. ein Brenner/ Mord-Brenner. *V.* Buttafuoco.

¶ la Broſſe e Melac, Incendiarii franceſi illuſtri del noſtro ſecolo, la Broſſe und Melac, zween verruffene Mordbrennere dieſer unſerer Zeit.

un' incendiario, Mordbrenner/ Brenner.

Incendioſo, Incensívo, Adj. was bald brennen oder Brand erwecken kan.

¶ materie incendioſe, brennende/ bald und leicht-brennende oder anzündende Sachen. V. Combuſtibile. Incendiario.

Incendioſo (brauchen die Venediger/ an ſtatt Amaro) bitter.

Incenſo, Incentivo &c. *V.* nach Ordnung.

INCENERARE, Incenerire, [von Cenere, Aſchen] zu Aſchen werden/ einäſchern/ in die Aſchen legen/ id eſt, verbrennen. *V.* Ridurre. Cenere.

¶ incenerar' un palazzo &c. einen Palaſt ꝛc. einäſchern.

incenerar' un cadavero, einen todten Cörper verbrennen.

una bellezza ch brugia l'alma e inceneriſce i cuori, eine Schönheit welche die Seele verbrennt/ und die Hertzen einäſchert/ id eſt, Met. ſehr verliebt.

Incenerirſi, ſich einäſchern/ id eſt, zu Aſchen verbrannt werden.

Incenerito, eingeäſchert/ in die Aſchen gelegt/ verbrennt/ verbrunnen.

¶ giace quaſi incenerita la Germania dal furore delli ſuoi nemici; es ligt gantz Teutſchland faſt eingeäſchert durch das Wüten ſeiner Feinde.

INCENSO, [Par. Barb. Lat.] Weyrauch.

¶ porr' incenſo, Weyrauch auflegen zum räuchern.

dar l'incenſo, räucheren.

dar l' incenſo ad uno, einen anräuchern/ Met. hoch und über Gebühr ehren/ ſchmeichlen. V. Incenſare. Adorare.

* dar l' incenſo a' grilli. V. Grillo.

Incenſare, räuchern / it. beräuchern.

¶ incenſar gl' idoli, die Götzen räuchern.

incenſar l'altare,&c. den Altar räuchern.

incenſar' al ſuo rete, ſacrificar' alla ſua ſagena, ſeinem Netz räuchern ꝛc. Met. ihm ſelbſten zuſchreiben/ wofür GOtt die Ehr gebühret. Hab. 1. 16

* incenſar' uno, einen anräuchern/ Met. ſchmeichelen/ liebkoſen. V. Idolatrare.

Incenſiere, Incenſório. Subſt. Weyrauch-Faß. V. Turibolo.

† INCENTIVO, Incentivi, Plur. [Parol. Lat. von Incendere, anzünden] Reitzung/ Anreitzung/ Zunder.

¶ incentivo della luſſuria, libidine, Reitzungen/ Reitzmittel/ Zunder der Geilheit/ was zur Geilheit reitzet. V. Illecebra. Fomento. Eſca.

INCENTRARE, Incentrarſi, [von Centro, Mittel-Tupff] in den Mittel-Punct kommen. V. Concentrarſi.

Incentrato, ins Mittel geſetzt.

Incerare &c. V. Cerare &c.

Incerchiare &c. V. Cerchiare &c.

INCERTO, Adj. [von Certo, gewiß] ungewiß / unſicher / Zweiffel-hafftig.

¶ la morte è certa, ma l' hora incerta, der Tod iſt gewiß / aber die Stund ungewiß.

pigliarſi pene certe a ſperanze incerte, gewiſſe Plagen / ungewiſſer Hoffnung wegen auf ſich nehmen!

prender' il certo per l' incerto, das Gewiſſe für das Ungewiſſe nehmen / das Gewiſſe ſpielen.

Incertamente, Adv. ungewiſſer/ zweiffel hafftiger weis.

Incertezza, Incertitudine, f. Ungewißheit.

Incertare (una coſa,) (ein Ding) zweiffel hafftig / ungewiß machen/ in Zweiffel ſetzen. V. Forſe.

INCESPARE, [von Ceſpo, Ceſpuglio, ein Hocker/ Hügel auf Erden] anſtoſſen/ ſtolpern/ ſtrauchelen. V. Inciampare. Incappare.

† INCESSABILE, Adj. [von Ceſſare, aufhören] unaufhörlich. V. Inceſſante. Eterno.

Inceſſabilmente, Adv. unaufhörlich ꝛc. V. Inceſſantemente.

Inceſſante, Adj. was nicht aufhöret / it. ſtetig/ emſig. V. Continuo.

¶ inceſſanti maneggi, applicazioni &c. ſtetiges/ unaufhörendes Zuthun / emſiger Fleiß.

Inceſſantemente, Adv. ohne Aufhören / ohne Unterlaß/ ſtetig.

¶ pregar' Iddio inceſſantemente, GOtt ſtäts beten und anruffen.

INCESTO, [Parol. Lat.] Blut-Schande.

¶ commetter l' inceſto, Blut-Schande begeben.

Inceſtare, Idem.

Inceſtuóſo, Subſt. ein Blut-Schänder/ it. Adj. Blut-ſchänderiſch.

¶ concubito &c. inceſtuoſo, Blut-Schande.

† INCETTA, [Kauffmanns-Term. glaube vom Lat Inſtitor, quaſi Inſtita] Einkauff der Wahren in groß / und zu ſeiner Zeit / um ſelbige wiederum zu ſeiner Zeit in klein zu verhandeln.

¶ far' incetta di qualche robba, etwas einkauffen / um es wiederum zu verkauffen.

Incettare, Idem.

Incettatore, ein Einkauffer.

Inchiavare &c. V. Chiavare.

INCHIEDERE, [von Chiedere, begehren / fragen] einen gar genau fragen / ausfragen. V. Chiedere. Domandare, ſo beſſer.

Inchieſta, Subſt. Frage/ genaue Frage. V. Domanda. Richieſta.

¶ far' inchieſta, Fragen.

INCHINARE, [von Chinare, quaſi Inclinare, biegen] it. biegen/ neigen/ bucken. V. Chinare. Inclinare.

¶ inchinar' il capo, il corpo, das Haupt neigen/ den Leib biegen. V. Recare. Ridurre. Diſporre.

inchinar' uno alle ſue voglie, einen zu ſeinem Willen lencken/ bringen.

Inchinarſi, ſich bücken / ſich neigen.

¶ inchinarſi profondamente, ſich tieff bücken/ neigen.

inchinarſi a qualche vil ſervigio, ſich zu einem verächtlichen Dienſt neigen / id eſt, demütigen. V. Humiliarſi. Abbaſſarſi.

Iddio s' inchinerà a' voſtri prieghi. GOtt wird ſich zu eurem Gebet neigen / id eſt, wirds erhören.

Inchinévole, Adj. was ſich neigen oder bücken läſſt / it. gelenckig / geneigt. V. Pieghevole. Facile.

¶ gli huomini ſono inchinevoli ad ogni vitio, die Menſchen ſeynd zu allen Laſtern geneigt/ ſeynd leicht zu verführen.

Inchinevolmente, Adv. tieff-geneigt / it. Ehr-erbietig / it. leichtlich.

¶ il cuore humano è inchinevolmente tratto a' vizii, deß Menſchen Hertz kan leichtlich zu Laſtern gezogen werden.

Inchino, Subſt. ein Neigen/ Neigung/ Bücken. V. Riverenza.

¶ con un profondo inchino, mit einem tieffen/ ehrerbietigen Neigen.

con un bel (leggiadro) inchino alla franceſe, mit einen/ ſchönen/ artigen Neigen auf Frantzöſiſch/ (wir ſagen) mit einem Kertzen eintuncken.

† INCHIODARE, Chiodare, [von Chiodo, Nagel] annageln / mit Nägeln anſchlagen oder verſchlagen/ it. vernagelen.

¶ inchiodar' un cavallo, ein Pferd vernagelu.

chi ferra, inchioda, wer beſchlägt/ der vernagelt auch / Met. wer ein Ding thut / der kan es auch unrecht machen.

inchiodar con tavole, mit Brettern verſchlagen. V. Conficcare.

Inchiodato, Adj. angenagelt / mit Nägeln angeſchlagen / item vernagelt.

¶ una porta inchiodata, eine mit Nägeln verſchlagene Thür.

un cavallo inchiodato, ein vernageltes Pferd.

Inchiodatúra, Annaglung / it. Vernaglung.

INCHIOSTRO, [corrumpirt wie Barb. ad Plin. L. XXXV. Cap. 6. ſagt von Encauſtum, Belg. Inckt, Gall. Encre] Dinte/ Schreib-Dinte. V. Tinta.

¶ ſcriver di buon' inchioſtro, mit guter Dinte ſchreiben / einem fein deutlich (die rechte Warheit) ſchreiben/ einen Straff-Brieff ſchreiben.

raccommandar' uno di buon' inchioſtro, einen mit guter Dinte recommandiren / id eſt, ſehr fleiſſig/ aufs beſte.

far inchioſtro, Dinten ſieden oder machen.

inchioſtro da ſtampa, Drucker-Farb. V. Nero.

Inchioſtro, Inchioſtri, Plur. Met. und Poet. Concepten / Schrifften / Gedichte. V. Fogli.

¶ lodati inchioſtri, ſchöne / zierliche Gedichte.

Inchioſtrare, mit Dinten beklittern oder beklecken.

Inchio-

Inchioſtraio, Inchioſtriere, Dintenmacher oder Krämer/ it. Dinten-Faß. *V.* Calamaro.

† INCHIUDERE, [von Chiudere, ſchlieſſen] einſchlieſſen. *V.* Includere. Rinchiudere.

¶ inchiudere oder acchiudere una lettera, einen Brief mit ein- oder beyſchlieſſen.

Inchiuſo &c. *V.* Incluſo &c.

† INCIAMMORARE, Inciammorrire, [von Ciamorro, Rotz] rotzig werden (wird eigentlich von Pferden geſagt)

Inciammorrato, Inciammorrito (cavallo,) ein rotziges Pferd.

INCIAMPARE, it. Inceſpitare, Inceſpare, [vom Lat. Ceſpitare] anſtoſſen/ holpern/ ſtraucheln/ ſtolpern/ Met. ſündigen/ einen Fehler begehen/ ſich verſtoſſen. *V.* Inceſpare. Intoppare.

¶ inciampar' in un bronco, ſterpo &c. an (über) einen Stock oder Hocker ꝛc. ſtolpern/ ſtrauchelen.

queſto cavallo inciampa ad ogni bruſcolo, dieſes Pferd ſtolpert über das geringſte Stöck ein.

inciampa un buon cavallo, es ſtolpert wol ein gutes Pferd.

Inciampo, das Stolpern/ item das Ding/ worüber einer ſtolpern oder ſtraucheln kan/ ein Anſtoß. *V.* Offendicolo. Intoppo.

¶ al cieco non ponerai inciampo, vor dem Blinden ſolt du keinen Anſtoß ſetzen. Lev. 19. 14.

INCIDERE, Par. Lat. [von Cadere, Incidere] einfallen/ zufallen; aber der Infinitiv. iſt nicht gebräuchlich. *V.* Accadere. Occorrere.

Incidente, Adj. einfallend/ was da einfällt/ it. zufallend. *V.* Caſuale. Accidentale.

¶ coſe incidenti, zufallende/ einfallende Sachen. V. Incidenze. Emergenze. Caſi.

Incidente, Subſt. Incidenti, Plur. ein Zufall/ eine Neben-Sach/ Zuſatz/ Anhang/ ſo zu der Haupt-Sach nicht gehört. *V.* Incidenza.

¶ un' incidente conſiderabile, ein hochwichtiger Ein- An- oder Zufall.

diverſi incidenti, unterſchiedliche Zufälle. V. Incidenze.

Incidentemente, Adv. einfallenderweis/ Anhangs- oder Gelegenheitsweis/ nicht vorſetzlich.

¶ parlar' &c. incidentemente di qualche materia, nur Anhangs-weis oder durch Gelegenheit von etwas reden/ id eſt, nicht vorſetzlich. V. Caſo. à Caſo.

Incidenza, Incidenze, Plur. Einfall/ Zufall/ zu- oder einfallende Sachen/ Neben-Sachen. *V.* Incidente.

¶ incidenze varie, verſchiedene Zufälle.

INCIGNERE, [von Cignere, gürten] Idem aber inuſitat. it. (vor Alters) ſchwängern.

¶ incignerla a qualche matto, einem einfältigen Narren eines anhencken/ id eſt, einen betriegen/ umgeben/ it. einen etwas weiß machen. V. Cignere. Accoccare. Attaccare &c.

† INCIMIERARE, [von Cimiero, Federbuſch auf einem Helm/ im Wappen] einen Feder- oder Reygerbuſch auffſetzen.

Incimierato, was einen Federbuſch auf dem Helm hat/ Met. ein Hanrey.

† INCINABRARE, [von Cinabro, Zinober] mit Zinober färben/ Poet. & Met. rotfärbig machen.

Incinabrato, mit Zinober roth gefärbt. *V.* Cinabro.

¶ le incinabrate labbra, die Zinober-rothe Lippen.

† INCIPIENTE, Adj. [Parol. Lat.] anfangend/ it. Subſt. ein Anfangender. *V.* Principiante.

¶ hò compoſto un Trattatello nuovo della lingua Toſcana per gl' incipienti, ich hab ein neu Tractätlein von der Toſcaniſchen Sprache für die Anfangenden componirt.

gl' incipienti, proficienti e perfetti, die Anfangenden/ Zunehmenden/ und Vollkommenen (im Chriſtlichen Leben.)

† INCIPOLLARE, [von Cipolla, Zwibel] mit Zwibeln einmachen.

Inciprignire. *V.* Ciprignire.

Incirca. *V.* Circa.

† INCIRCONCISO, Adj. [von Circoncidere, beſchneiden] unbeſchnitten.

¶ cuore incirconciſo, unbeſchnittenes Hertz.

incirconciſo di cuore. Idem.

INCISIONE, f. Inciſúra, Subſt. [Term. Anat. & Chirurgic.] Einſchneidung/ Schnitt/ Einſchnitt. Taglio.

¶ per inciſione. durch Einſchneiden/ durch einen Schnitt.

Inciſivo. Adj. ſchneidend/ beiſſend/ einbeiſſend.

¶ l'aceto ha virtù inciſiva, der Eſſig hat ſchneidende oder einſchneidende Krafft.

rimedii inciſivi della ſpeſſa pituita, Mittel ſo die zähe Feuchtigkeiten zertheilen.

Inciſore, Einſchneider.

¶ denti inciſori, Schneid-Zähne/ id eſt, die vördern.

INCITARE, [Parol. Lat.] reitzen/ anreitzen/ bewegen/ antreiben/ anfriſchen/ (gemeinlich zum Guten.) *V.* Provocare. Irritare. Inſtigare. Animare.

¶ incitar' uno a qualche coſa, einen zu etwas anreitzen/ reitzen/ bewegen/ anſtochen.

queſte vivande incitano a bevere, dieſe Speiſen reitzen zum Trincken.

incitar' alla luſſuria, zur Geilheit reitzen. V. Irritare.

Incitante, Adj. reitzend/ anreitzend/ was Krafft zu reitzen ꝛc. hat.

Incitato, gereitzet/ angereitzet.

¶ incitato dalla paſſione &c. von ſeiner Begierde ꝛc. angereitzt. V. Traſportato.

Incitamento, Anreitzung/ Reitzung/ it. reitzende oder anreitzende Sach. *V.* Incentivo. Fomite.

Incitatóre-trice, Anreitzer/ Anfriſcher/ Stocherer-in.

† INCIVILE, Adj. [von Civile, höflich] unhöflich/ plump/ ungeſchickt. *V.* Scorteſe. Barbaro. Groſſo.

¶ gente incivile, unhöfliche/ unbeliebte Leute.

una riſpoſta incivile, eine unhöfliche/ grobe Antwort.

una domanda incivile, ein unhöfliches Begehren.

un trattare, procedere incivile, ein unhöfliches Verfahren.

prezzi incivili, unbillige Preiſe.

Incivilmente, Adv. unhöflich/ ungeſchickter weis.

¶ trattar' uno incivilmente, einen unhöflich halten/ tractiren.

Inciviltà, Unhöflichkeit/ Plumpheit/ Ungeſchicktheit.

¶ commetter' una inciviltà, eine Unhöflichkeit begehen.

INCIVILIRE, [von Civile, höflich/ und nicht von Incivile, unhöflich] höflich/ geſchickt werden.

¶ gli ſtudii e i viaggi fanno incivilire le perſone, die Studien und das Reiſen macht die Leute höflich/ manierlich/ nicht wild und grob/ didiciſſe fideliter artes; emollit mores, nec ſinit eſſe feros.

Incivilito, höflich/ geſchickt geworden.

¶ popolo incivilito, gente incivilita da pochi ſecoli in quà, ein Volck das erſt vor wenig Jahr hunderten / ein wenig zahm und leutſelig worden; (von wilden Leuten ſo ſie waren.)

* INCIUSCHERARE, [Par. Fior.] ſchweigen / ludern / ſauffen. *V.* Sbevazzare &c. Guazzare &c.

INCLEMENTE, [Parol. Lat.] ungnädig / nicht gütig/ unbarmherzig. *V.* Duro. Severo. Rigoroſo.

¶ un giudice inclemente, ein ſtrenger/ unbarmhertziger Richter.

† Inclemenza, Ungnad / Unbarmhertzigkeit. *V.* Aſprezza. Severità.

¶ inclemenza del giudice, die Ungnädigkeit des Richters.

inclemenza del cielo, Ungnade des Himmels / id eſt, unluſtiges Regen-Wetter / windiges/ böſ/ ſchlimm Wetter. V. Ingiuria.

† INCLINARE, [Parol. Lat.] Act. neigen/ biegen/ lencken [bewegen. *V.* Inchinare. Piegare.

¶ inclinar le orecchie a' prieghi altrui, ſeine Ohren zu eines Gebet oder Flehen neigen / biegen / id eſt, ſelbiges erhören.

inclinar gl' animi &c. a qualche coſa, die Gemüter zu etwas neigen / lencken/ bringen. V. Diſporre.

inclinar' uno alle ſue voglie, einen zu ſeinem Willen bringen. V. Ridurre. Recare.

Inclinare, Neutr. zu etwas geneigt ſeyn oder Zuneigung haben.

¶ inclinar a qualche coſa, zu etwas neigen/ id eſt, geneigt ſeyn / Zuneigung zu etwas haben.

inclina molto alla luſſuria &c. er iſt ſehr zur Geilheit ꝛc. geneigt.

la maggior parte inclina alla pace, der meiſte Theil iſt zum Frieden geneigt / verlangt den Frieden.

egli inclina alla Francia &c. er iſt gut Frantzöſiſch / er iſt Franckreich beygetham ꝛc.

non inclinar' (diſinclinar') a qualche coſa, zu etwas nicht geneigt / ungeneigt ſeyn / keine Zuneigung zu etwas haben.

inclinar' a qualche opinione, ſentenza. zu einer gewiſſen Meinung neigen oder geneigt ſeyn / einem eine gewiſſe Meinung wol eingehen.

Inclinante, neigend / Zuneigung habend.

Inclinato, geneigt/ zugeneigt.

¶ eſſer inclinato a qualche coſa, zu etwas geneigt ſeyn.

ſiamo naturalmente inclinati al vitio, wir ſeynd von Natur zun Laſtern geneigt.

non eſſer inclinato (eſſer diſinclinato) a qualche coſa, zu etwas nicht geneigt (ungeneigt) ſeyn.

Inclinazione, f. Inclino, Neigung/ Zuneigung/ Luſt. *V.* Genio. Humore.

¶ inclinazione naturale, natürliche Zuneigung. V. Iſtinto

haver' (portar') inclinazione a qualche coſa, eine Zuneigung/ Neigung zu etwas haben / zu etwas neigen oder geneigt ſeyn.

haver' inclinazione ad uno (una,) Zungung zu einem (einer) haben/ tragen/ einem (einer) hold und gewogen ſeyn.

io non vi ho inclinazione, ich hab keine Luſt noch Neigung darzu.

ſeguire l' inclinazione, ſeiner Neigung folgen.

operare contro l' inclinazione, wider Neigung oder Luſt etwas zu thun. V. Contracuore.

non haver' (ſentir') inclinazione, (ſentir diſinclinatione) a qualche coſa, keine Neigung / Zuneigung zu etwas haben/ einem Ding nicht geneigt ſeyn.

† INCLUDERE, [Parol. Lat.] Inflex. wie Chiudere. *V.* Gram. Cong. p. 103.] einſchlieſſen / mit einſchlieſſen / mit drinnen begreiffen. *V.* Comprendere. Inchiudere.

¶ includer' uno (nell' elezzione,) einen entſchlieſſen (in der Wahl/) id eſt, erwählen / ſeine Stimme geben.

includer' uno (nella lega,) einen in die Alliantz mit einſchlieſſen / id eſt, auch mit drinnen begreiffen.

queſto atto include l' affronto della ſua perſona, dieſe That ſchlieſſet einigen Schimpff ſeiner Perſon mit ein / id eſt, iſt ihm zugleich ſchimpfflich geweſen.

Includente, Adj. einſchlieſſend/was da einſchleuſſt. *V.* Incluſivo.

¶ voto includente, einſchlieſſende / id eſt, erwählende Stimme/ Wahl-Stimme.

Incluſo, Adj. eingeſchloſſen/ mit eingeſchloſſen/ mit drinnen begriffen.

¶ non vi è incluſo il Rè di Francia, der König von Franckreich iſt nicht mit ein geſchloſſen / iſt nicht mit drinnen begriffen.

Incluſa, Acchiuſa (ſubintellige lettera,) das eingeſchloſſene (Schreiben.)

¶ all' incluſa darete buon ricapito, das Eingeſchlagene / Eingeſchloſſene werdet ihr wol beſtellen oder einhändigen.

Incluſivo, Adj. einſchließlich / ſchlieſſend/ mit einſchlieſſend.

¶ dar l' incluſiva (il voto incluſivo) ad uno, einen in der Wahl einſchlieſſen / id eſt, erwählen / ſeine Stimme geben.

Incluſivamente, Adv. einſchließlicher/ oder einſchlieſſender weiß.

Incluſióne, f. Einſchlieſſung/ Mit-Einſchlieſſung.

¶ fecero la lega con incluſione del Rè, ſie haben die Alliantz getroffen mit Einſchlieſſung des Königs / haben den König mit drinnen begriffen. V. Eſcluſione &c.

† INCOCCARE, Incocciare, [von Cocca, Kerbung] einkerben/ einſchneiden.

¶ incoccar la freccia, den Pfeil einkerben da er an der Senne ligen muß.

Incocciare, gleichſam als an einer Senne anligen/ Met. bey ſeiner Meinung und Kopff bleiben.

¶ incocciar di qualche coſa, wegen einer Sache obſtinat bleiben / ſich nicht wollen erbitten noch bewegen laſſen.

† INCODARDIRE, [von Codardo, feig/ zaghafft] feig oder zaghafft werden.

¶ far' incodardire uno, einen kleinmütig machen.

† INCODARE, [von Coda, Schwantz] einen Schwantz anmachen/ it. mit den Schwäntzen anhefften/ zuſammenbinden.

¶ Simſone incodò cento volpi, Simſon bande hundert Füchſe mit den Schwäntzen zuſammen.

Incogliere &c. *V.* Cogliere &c.

† INCOGNITO, Adj. [Parol. Lat.] unbekannt/ unerkannt/ nicht bekannt ꝛc. *V.* Sconoſciuto.

¶ eſſer' incognito, unbekant/nicht bekant ſeyn.

il cavalliere incognito, der unbekannte Cavallier / id eſt, der ſich nicht zu erkennen gibt.

la Terra Auſtrale incognita, das unbekante Sud-Land.

il Paradiſo celeſte è per molti una terra incognita, das himmliſche Paradiß iſt bey ihrer vielen ein unbekantes Land.

Incógnito, all' incognito, Adv. unbekannter weiß / it. [Term. di Corte ed Invent. Italian.] ohne wollen bekannt ſeyn / (wie heut zu Tag viel groſſe Herren / um Unkoſten zu erſparen und anderer Ungelegenheiten entübrigt zu ſeyn/ zu thun pflegen.

¶ viaggiar', eſſer in qualche luogo &c. incognito, (all' incognito,) Incognito, id eſt, unbekannter weiß reiſen oder an einem Ort ſich aufhalten ꝛc. id eſt, ſich

by Google

ſich nicht wollen zu kennen (zu erkennen) geben/ wol bekannt ſeyn/ und doch nicht wollen vor bekannt gehalten und tractirt werden.

queſti cavalheri ſtanno qui incognito, dieſe Cavalliers ſind hier incognito, id eſt, unbekannter weis.

• deſinar' &c. all' incognito, incognito ſpeiſen / id eſt, nichts zu eſſen haben.

• pagar' all' incognito, incognito zahlen/ id eſt, durchgehen und nicht zahlen.

† INCOIARE, Incoiarſi, [von Coio, Cuoio, Leder] zu Leder/ it. Leder-hart / zähe/ ſteiff und ſtarzend werden. V. Croio. Croiarſi.

Incroiato, ſteiff geworden wie Leder.

† INCOLERIRE, V. Activ. &. Neut. [von Colera, Gall / Zorn] zornig/ giftig machen oder werden. V. Colera. Arrabbiare.

† Incollare &c. V. Collare &c.

† INCOLONNARE, [von Colonna, Seule] beſeulen/ mit Seulen beſetzen und verzieren. V. Colonnare.

Incolonnáta, Subſt. eine Reyhe Seulen und Schwib-Bögen. V. Colonnata.

† INCOLORIRE, [von Colore, Farb] mit Farben anſtreichen/ Met. beſchönen/ beſchmücken. V. Colorire.

¶ incolorir la ſua partenza &c. con varii preteſti, ſeine Wegreiſe mit unterſchiedlichen Prætexten beſchönen.

† INCOLPABILE, Incolpato, Incolpévole, Adj. [Parol. Lat.] unſchuldig/ der keine Schuld hat / it. unſträfflich. V. Inbiaſimabile. Irreprehenſibile.

¶ eſſer' incolpabile, unſträfflich ſeyn.

menar' una vita incolpabile, ein unſchuldiges Leben führen. V. Innocente.

Incolpabilmente, Incolpevolmente, Incolpatamente, Adv. unſchuldiger weis/ ohne Schuld.

Incolpare &c. V. Colpare &c.

INCOLTO, Inculto, [Parol. Lat.] ungebauet/ öde / wüſt. V. Deſerto. Coltivare &c.

¶ campo incolto, terra incolta, ein öder Acker/ ungebauetes Land.

laſciar le ſue terre incolte, ſein Land guöde ligen laſſen/ es nicht bauen.

ingegno incolto, ein öder/ id eſt, ungeübter Verſtand.

memoria incolta, ungeübtes Gedächtniß.

INCOLTRARE, [von Coltre, Coltra, Pfülbe/ Polſter] mit Pfülben und Polſtern / Feder- oder Pflaum Bettern verſehen. V. Impiumacciare.

Incoltrarſi, ſich in die Pölſter und Feder-Bette einwickeln / eingraben.

INCOLUME, [Parol. Lat.] friſch und geſund. V. Sano.

¶ ſtar, eſſer ſano ed incolume, friſch und geſund ſeyn.

Incolumità, Geſundheit/ Wolſtand. V. Proſperità.

¶ pregar' il cielo per l'incolumità del Prencipe. GOtt für das Wolergehen des Fürſtens bitten.

† INCOMBERE, [Parol. Lat. poco uſitat.] obligen.

¶ incomber agli ſtudii. dem Studiren obligen. V. Attendere. Applicare.

Incombere. V. Imperſ. obligen.

¶ queſto mi incombe, das ligt mir ob / das iſt mein Amt / mein Obligen / das muß ich Amts-wegen thun.

Incombenza, Obligen / it. was einem aufgetragen oder anvertraut worden. V. Obligo.

¶ dar' incombenza ad uno di qualche affare, einem ein Geſchäfft auferlegen/ auftragen / anbefehlen/ anvertrauen / einen belaſten. V. Imporre. Ordinare. Commandare.

haver l' incombenza di qualche affare, die Sorge / die Obſicht über etwa ein ein Geſchäfft haben/ einem etwa ein Geſchäfft anbefohlen/ aufgetragen / anvertraut ſeyn worden.

† INCOMBUSTIBILE, Adj. [Par. Lat.] unverbrennlich / was nicht verbrennt kan werden.

¶ materia incombuſtibile, eine unverbrennliche Matery.

i corpi delli dannati saranno incombuſtibili, die Leiber der Verdammten werden unverbrennlich ſeyn.

Incombuſtibilità, Unverbrennlichkeit.

Incominciare &c. V. Cominciare &c.

† INCOMITATO, Adj. [Par Lat.] unvergeſellet/ unbegleitet. V. Scompagnato. Solo. Soletto. Solingo.

† INCOMMODARE, Incommodo &c. V. Diſcommodare &c.

† INCOMMUTABILE, Adj. [von Mutare &c. verändern] unveränderlich / it. von Commutare] unaustauſchlich. V. Inmutabile.

† INCOMPARABILE, Adj. [von Comparare, vergleichen] unvergleichlich. V. Paragone

¶ bellezza &c. incomparabile, unvergleichliche Schönheit ꝛc.

Incomparabilmente, Adv. unvergleichlicher weis.

¶ ella è incomparabilmente più bella, ſie iſt unvergleichlich ſchöner.

† INCOMPATIBILE, Adj. [Term. Filoſof.] unleidlich/ unverträglich / was ſich nicht mit dem andern vertragen kan. V. Implicare. Contrario. Contradittorio. Incomportabile &c.

¶ queſte due coſe ſono incompatibili, die zwey Dinge ſeynd einander zuwider / leiden einander nicht beyſammen.

Giacob e Eſau erano due humori incompatibili, Jacob und Eſau / waren zwey Gemüter/ welche einander gerad zuwider waren.

Incompatibilmente, Adv. unleidiglich / unverträglich.

Incompatibilità, Unleidlichkeit / Unverträglichkeit.

† INCOMPENSABILE, Adj. [von Compenſare, vergelten] ununvergeltlich. V. Ineſtimabile.

† INCOMPETENTE, Adj. [Term. Legal.] unrechtmäſſig/ Gewalt los.

¶ giudice &c. incompetente, unrechtmäſſiger/ Gewalt loſer Richter ꝛc.

Incompetentemente, Adv. unrechtmäſſiger weiſe.

Incompetenza, Unrechtmäſſigkeit (deß Richters ꝛc.)

† INCOMPORTABILE, Incomportevole, Adj. [von Comportare, dulden] unerdulglich/ unerleidlich / was nicht zu gedulten oder zu leiden iſt. V. Inſopportabile.

¶ la di lui arroganza è incomportabile, ſeine Vermeſſenheit iſt nicht zu gedulden

Incomportabilmente, Adv. unleidlicher/ unerduldlicher weis.

† INCOMPOSTO, [von Compoſto, zuſammengeſetzt] was aus keinen Theilen zuſammengeſetzt iſt / V. Diſcompoſto. Semplice.

¶ un eſſere incompoſto, ein einfaches/ unzuſammengeſetztes Weſen.

Incompoſſibile, Adj. was nicht zuſammengeſetzt werden kan.

Incompoſto, unzüchtig/ uneingezogen. V. Diſcompoſto. Imodeſto.

† INCOMPRABILE, Incomperabile, Adj. [von Comprare, kauffen] unkäufflich/ unerkäufflich/ was nicht zu erkauffen iſt / it. nicht feil. V. Ineſtimabile.

† INCOMMUNICABILE, Incommunichévole, Adj. [von Communicare, mittheilen] unmittheilbar / was nicht kan mitgetheilt werden.

¶ un ſegreto incommunicabile, eine unmittheilbare Heimlichkeit/ welche man nicht mittheilen oder offenbahren darff.

l'Eſſenza Divina è incommunicabile alla creatura, das göttliche Weſen kan der Creatur nicht mitgetheilet werden.

INCOMPRENSIBILE, Incomprehenſibile, Adj. [von Comprendere, begreiffen] unbegreiflich / was nicht begriffen oder verſtanden kan werden. V. Inſcrutabile.

¶ le vie e li giudicii di Dio ſono incomprenſibili, die Wege und die Gerichte GOttes ſeynd nicht zu begreiffen.

un miſterio incomprenſibile, ein unbegreiffliches Geheimnüß.

Incomprenſibilmente, Adv. unbegreiflich.

Incomprenſibilità, Unbegreifflichkeit.

† INCONCEDIBILE, Adj. [von Concédere, zulaſſen] unzuläßlich / was nicht kan zugelaſſen werden. V. Illecito. Impermeſſibile.

INCONCETTIBILE, [vom Lat. Inconceptibilis] unbegreifflich/ nicht einzubilden.

¶ le coſe puramente immateriali ſono per ſe inconcettibili, die gantzen Zeug-loſe Dinge / ſeynd für ſich ſelbſt nicht zu begreiffen oder einzubilden.

† INCONCLUSO, [von Conclúdere, beſchlieſſen] unbeſchloſſen.

¶ il trattato reſtò inconcluſo, der Tractat iſt unbeſchloſſen blieben.

INCONFORME, Diſconforme, ungleichförmig/ nicht übereinſtimmend. V. Diſconforme.

Inconformità, ungleichförmigkeit. V. Diſconformità.

† INCONGRUO, Incongruente, Adj. [Par. Lat.] unziemlich / ungereimt. V. Aſſurdo. Inconveniente. Sregolato.

Incongruamente, Adv. ungereimter / unziemlicher weis.

Incongruità, Ungereimtheit/ Unziemlichkeit.

† INCONOCCHIARE, [von Conocchia, Kunckel] den Spinn-Rocken oder Kunckel anlegen.

¶ inconocchiar la rocca, Idem.

* Inconocchiarſi, ſich einkunckeln / Met. ſich in Weiber-Händel einlaſſen / von Weiber-Sachen discurſiren / it. verweibet/ zärtlich werden. V. Effeminarſi.

Inconocchiáta, Subſt. ſo viel als man auf einmal auf den Rocken legt / eine Rupfe. V. Conocchiata. Pannocchio.

† INCONOSCIBILE, Adj. [von Conoſcere, kennen] erkenntlich/ unerkenntlich.

¶ Dio è inconoſcibile da noi ſe non per il lume della fede e della gratia, GOtt iſt von uns unerkenntlich als nur durch das Liecht des Glaubens und der Gnade.

Inconoſciuto &c. V. Sconoſciuto.

† INCONSERVABILE, Adj. [von Conſervare, erhalten] unerhaltlich / das ſich nicht halten / aufbehalten / verwahren läſſt.

¶ queſta piazza ſarà inconſervabile per lui, dieſer Platz wird von ihm nicht können erhalten oder gehandhabet werden.

† INCONSIDERATO, Sconſiderato, Adj. [Parol. Lat.] unbedachtſam / unbeſonnen / unvorſichtig / liederlich/ allzu jäh. V. Scioperato. Imprudente. Inavveduto. Mal-accorto.

¶ un procedere inconſiderato, ein unbedachtſames Verfahren.

Inconſideratamente, Adv. Sconſideratamente, Adv. unbedachter/ unbedachtſamer / unbeſonnener/ unvorſichtiger/ liederlicher weiß.

¶ impegnarſi inconſideratamente in un labirinto, ſich unbedachtſamer weiſe in einen gefährlichen Handel einlaſſen.

Inconſideratezza, Sconſideratezza, Inconſiderazione, f. Unbedachtſamkeit / Unbeſonnenheit / Unvorſichtigkeit V. Imprudenza. Diſavvedutezza. Scioperatezza.

† INCONSOLABILE, Sconſolabile, Adj. [von Conſolare, tröſten] untroſtbar/ der nicht zu tröſten iſt.

¶ eſſer, moſtrarſi inconſolabile in qualche afflittione, ſich in einer Widerwärtigkeit nicht wollen tröſten laſſen / untroſtbar ſeyn.

Inconſolabilmente, Adv. untröſtbarlich.

¶ ella piangera inconſolabilmente. ſie weinte untröſtbarlich/ id eſt, jämmerlich. V. Dirottamente.

INCONSTANTE, Incoſtante, Adj. [von Conſtante, beſtändig] unbeſtändig / wanckelmütig. V. Leggiero. Vano. Mutabile. Vacillante. Mobile.

¶ un huomo inconſtante, ein unbeſtändiger Menſch.

amor inconſtante, unbeſtändige Liebe.

tempo inconſtante, unbeſtändig Wetter.

Inconſtantemente, Adv. unbeſtändiglich / wanckelmütiglich.

Inconſtanza, Unbeſtändigkeit / Wanckelmütigkeit.

¶ le donne non ſono coſtanti che nell'inconſtanza, die Weiber ſeynd nicht beſtändig als in der Unbeſtändigkeit.

† INCONSUMABILE, Inconſumévole, Adj. [von Conſumere, verzehren] unverzehrlich / das nicht zu verzehren iſt / oder aufgezehrt kan werden.

¶ egli poſſiede ſoſtanze inconſumabili, er kan ſein Geld und Gut nicht verzehren/ es iſt nicht zu verzehren.

i beni celeſti ſono inconſumevoli, die himmliſchen Güter ſeynd unverzehrlich.

† INCONSUTILE, Adj. [Parol. Lat.] Nath-los / ungenähet.

¶ tonica (veſte) inconſutile del N. S. Giesù Criſto, das Nath-loſe / ungenähete Kleid JEſu CHriſti.

† INCONTABILE, Adj. [von Contare, zählen] unzahlbar / unrechenbar / das nicht zu rechnen iſt.

¶ ſomme incontabili, unzahlbare Geld-Summen.

incontabile come l'arena del mare, nicht zu zählen wie der Sand am Meer.

† INCONTAMINATO, Adj. [Parol. Lat.] unbefleckt. V. Puro. Impolluto. Incorrotto. Immacolato. Intemerato. Intatto.

¶ una verginità incontaminata, ein unbefleckte Jungferſchafft.

conſervar' il ſuo corpo incontaminato, ſeinen Leib unbefleckt erhalten.

INCONSUETO, [Parol. Lat.] ungewöhnlich. V. Inſolito.

¶ all'hora inconſueta, in un tempo inconſueto, zu ungewöhnlicher Zeit und Stund. V. Improprio.

† INCONTENTABILE, Incontentévole, Adj. [von Contentare, vergnügen] unvergnüglich/ unbefriedlich. V. Difficile. Zotico.

¶ un huomo incontentabile, ein unbefriedlicher Menſch.

IN-

INCONTINENTE, Adj. [von Continente, züchtig &c.] uneingezogen/ unzüchtig.

¶ un huomo incontinente, ein Menſch der ſich der entweder erlaubt oder unerlaubter Fleiſches Werck nicht enthalten kan.

Incontinenza, Subſt. Uneingezogenheit/ Unzucht.

¶ la lunga ed invincibil incontinenza ci obliga al matrimonio. die lange und unüberwindliche Unkeuſchheit verpflichtet uns in Eheſtand zu tretten.

INCONTINENTE, Incontanente, Adv. ſtracks/ gleich/ alſobald. V. Subito. Adeſs' adeſſo.

¶ io verrò incontinente, ich werde ſtracks kommen.

INCONTRO, Præpoſ. & Adv. wider/ gegen/ it. gegen über/ item entgegen. V. Dirimpetto.

¶ incontro a S. Pietro, gegen S. Peter über.

incontro al muro, gegen die Maur/ wider die Maur. V. Contro.

incontro alla città, gegen der Stadt über.

io non credo quello che ſi dice incontro di lui. ich glaube nicht was man wider ihn redet.

levarſi (farſi, uſcir') incontro ad uno, einem entgegen gehen/ hinaus gehen/ it. einem widerſtreben/ einem vorkommen.

eſſer' il primo a farſi incontro ad uno, a far qualche coſa, der erſte ſeyn wollen etwas zu thun/ oder einem etwas zu zu Gefallen thun.

farſi incontro ai piaceri di uno, Idem.

Incontro, all' incontro, hingegen/ it. dargegen. V. Contrario. Anzi.

¶ all' incontro egli mi ha ſempre amato, hingegen hat er mich allezeit geliebt.

che coſa mi rechi incontro (all' incontro) di tanti preſenti ch' io ti lò ſempre? was giebſt du mir gegen ſo viele Geſchencke die ich dir allezeit gebe?

Incontrare, Rincontrare, begegnen/ antreffen/ bekommen/ it. entgegen gehen. V. ſeq.

¶ incontrar' uno, (ad uno) in piazza, per ſtrada &c. einem auf der Gaſſen begegnen/ bekommen/ antreffen.

Nota: Die Italiäner haben das Verb. Neutr. begegnen nicht/ ſondern ſie brauchen an ſtatt deſſen das Verb. Act. antreffen. Incontrare &c. it Imbatterſi.

¶ quello che ſi fugge, alle volte s' incontra, was man fliehet/ das begegnet einem offt.

incontrar difficoltà, disgrazie, Beſchwerniſſe/ Unglück antreffen/ ein m Beſchwerniſſen begegnen/ vorkommen/ zuſtoſſen. V. Trovare.

incontrar buona fortuna (ventura) Glück antreffen/ es wol treffen.

haverla incontrata bene. es wol getroffen haben. V. Incontrarſi.

incontrar le ſodisfazzioni, il guſto, il genio di uno, eines Vergnügen/ eines Freude und Neigung treffen/ id eſt, zutreffen in dem was ein anderer gern hätte.

Incontrarſi, Rincontrarſi, Scontrarſi, ungefehr begegnen/ auffſtoſſen/ einem bekommen/ it. [im Kriegs-Term.] ſcharmützieren.

¶ incontrarſi &c. in (con) uno, einem begegnen/ einen antreffen/ einem bekommen/ an einen gerathen. V. Imbatterſi.

hieri mi s' incontrò il Signor tale, geſtern begegnete/ bekame mir der Herr N.

mi ſono incontrato bene, ich hab es wol getroffen/ ich hab Glück gehabt.

Incontrare, Rincontrare, begegnen/ vorkommen/ Met. geſchehen/ ſich zutragen/ zuſtoſſen.

¶ mi ſono incontrati molti ſimili accidenti, mir ſeynd dergleichen Zufälle ſehr viel begegnet/ zugeſtoſſen/ vorgekommen.

queſto incontra ben' alle volte sì, ma di rado, dieſes geſchicht/ kommt wol zuweilen vor/ trägt ſich wol bisweilen zu/ aber ſelten.

Incontro, Rincontro, Subſt. Entgegengehung/ Begegniß/ Geſchicht/ Begebenheit/ unverſehener Zufall/ it. [im Kriegs-Term.] ein Scharmützel.

¶ o che felice incontro! o welch ein glückliches Begegnen!

queſti ſono duri incontri, das ſeynd harte und beſchwerliche Zufälle/ Zuſtöſſe/ Begebniſſe. V. Caſo. Accidente Siniſtro.

incontro sfortunato, diſaſtroſo, unglückſeliger Zufall.

in queſti rincontri, in dieſen Begebenheiten/ Zufallen/ it. bey ſo geſtalten Sachen. V. Frangenti. Emergenze. Urgenze.

i Franceſi hebbero un rincontro co' Spagnuoli. die Frantzoſen haben einen Scharmützel gehabt (ſcharmützirt) mit den Spaniern.

† **INCONVENEVOLE**, Inconveniente, Adj. [Parol. Lat.] ungebürlich/ unziemlich. V. Diſconveniente &c.

Inconveniente, Inconvenevole, etwas das unziemlich iſt/ ein Ungebühr. V. Ibid.

¶ un inconveniente non ſi leva per un altro inconveniente, e forſe maggiore, es läſſt ſich einem Unheil nicht durch ein anderes Unheil/ ſo vielleicht noch gröſſer iſt/ ſteuren oder abhelffen.

Inconvenevolmente, Adv. ungebührlicher/ ungeziemlicher weiſe.

Inconvenevolezza, Inconvenienza, Ungebührlichkeit/ Unziemlichkeit.

INCORARE, Incoraggiare, [von Cuore &c. Hertz &c.] ein Hertz/ einen Muth machen/ ein Hertz einſprechen/ anfriſchen/ ſtärcken. V. Animare. Eſſortare.

Incorazzare &c. V. Corazzare &c.

† **INCORDARE**, [von Corda, Seyte &c.] mit Seyten beſpannen.

¶ incordar' uno ſpinetto, violino &c. ein Inſtrument/ eine Geige &c. beſpannen.

Incordare, Met. erſteiffen/ erſtarren/ wird von Nerven und Senn-Adern geſagt. V. Intirizzare. Aſſiderare. Aggranchiare.

Incordato, beſpannet/ it. Met. erſtarret/ erſteiffet.

¶ uno ſpinetto ben incordato, ein wol beſpannt/ it. geſtimtes Spinet.

haver' incordato il collo, le dita &c. incordate, einen vom Fluß erſtarrten/ erſteifften Hals &c. erſtarrte Finger &c. haben.

Incoronare &c. V. Coronare &c.

INCORNICCIARE, [von Cornice, Rahm-Geſims] in eine Rahm faſſen.

¶ incorniciar' un quadro, ein Gemähl in eine Rahm faſſen.

Incorniciato, in eine Rahm gefaſſet.

Incorniciamento, Einfaſſung in eine Rahm.

† **INCORNARE**, [von Corno, Horn] mit Hörnern zieren/ Met. zum Hanrey machen.

Incornarſi, Hörner bekommen.

† **INCORPORARE**, [von Corpo, Leib] einverleiben/ vermengen/ it. mit drein vermiſchen.

¶ incorporar' uno alla compagnia &c. einen in der Geſellſchafft/ Brüderſchafft mit einverleiben. V. Aggregare. Ricevere.

incorporar' qualche coſa in (con) un' altra, etwas in etwas anders thun/ und wol untereinander rühren/ vermiſchen und ein Ding draus machen. V. Meſcere. Intridere.

Incorporato, einverleibt/ item vermiſcht/ vermengt.

¶ egli è ſtato incorporato al Collegio Accademico, er iſt ins Academiſche Collegium einverleibt/ id eſt, zum Profeſſor worden.

Incorporazione, ſ. Incorporamento, Einverleibung/ Vermiſchung.

Incorporeo, Adj. unleiblich. *V.* Immateriale. Aſtratto.

¶ gli Angioli ſono ſoſtanze incorporee, die Engel ſeynd ein unleibliches Weſen; haben keine Cörper oder Leiber.

† INCORRERE, [Parol. Lat. von Correre, lauffen] einlauffen/ it. einfallen/gerathen. *V.* Caſcare. Incadere.

¶ incorrer la pena, in die Straff fallen/ Straff-mäſſig werden.

incorrer' una cenſura, l' eſcommunica, in eine Kirchen Straff fallen / den Bann verſchuldt haben.

incorrer' in disgrazia, in ein Unglück fallen/ gerathen.

incorrer nell' infamia, in Schand und Spott gerathen/ zu Schanden kommen. V. Accattare.

incorrer pericolo, in Gefahr gerathen.

incorrer' in qualche errore, difetto, inconveniente &c. in einen Irrthum/ Fehler/ Ungebührlichkeit fallen. V. Caſcare.

Incorſióne, ſ. incorſioni, Plur. das Anlauffen/ it. Einfall/ Anfall/ Einbrechen / it. Streifferey. *V.* Scorreria &c.

¶ reprimer &c. le incorſioni de' Turchi, Tartari &c. den Streiffen/ Streiffereyen und Land-Verderben der Türcken/ Tartarn ꝛc. wehren / ſteuren.

Incorſo, eingeloffen / it. verſchuldet.

¶ aſſolver' uno dalla pena, e dalla ſcommunica incorſa, einen von der verſchulten/verfallenen/ verdienten Straff/ vom geiſtlichen Bann darein einer gefallen/ abſolviren.

† INCORRIGIBILE, Adj. [von Corréggere, beſſern] das nicht zu beſſern iſt/ it. Subſt. ein Bößwicht/ bey dem keine Beſſerung zu hoffen.

¶ un huomo incorrigibile, ein Menſch der nicht zu beſſern.

diventar' incorrigibile, nicht zu beſſern werden.

Incorretto, nicht gebeſſert/ da die Fehler nicht gebeſſert seynd/ it. von böſen Sitten. *V.* Scorretto, ſo beſſer.

¶ un libro &c. incorretto, ein uncorrigirtes Buch.

laſciar' un foglio &c. incorretto, einen Bogen ꝛc. uncorrigirt laſſen.

Incorrigibilità, die Unbeſſerlichkeit / id eſt, erharteter / erſtarreter Will in der Boßheit zu verharren.

† INCORROTTO, Adj. [von Corrompere, verſehren/verderben/ ſchänden] unverſehrt/ unverweſen.

¶ un corpo incorrotto, ein unverweſener/ unverſehrter Cörper.

Incorrotto, unverderbt/ ungeſchändet/ keuſch/ rein. *V.* Immacolato. Impolluto. Intatto.

¶ una verginità incorrotta, eine ungeſchändete/ reine/ unbefleckte Jungfrauſchafft.

un giudice incorrotto, ein unverderbter / id eſt, unbeſtochener Richter.

Incorrozzione, Incorruzzione, ſ. Unverweſenheit / it. Met. Jungfrauſchafft / item Reinigkeit / Keuſchheit. *V.* Purità. Verginità. Caſtità.

Incorruttibile, Adj. unverweßlich / unverſehrlich.

¶ legno &c. incorruttibile, Holtz ꝛc. das nicht verfaulen kan.

i cieli ſono incorruttibili in potenza, die Himmel ſeynd unverweßlich an ihnen ſelbſt.

un giudice incorruttibile, ein unbeſtechlicher/ gerechter Richter.

un' animo incorruttibile dall' intereſſe o dalle luſinghe del ſecolo, ein Gemüth das von der Geld-und Luſt-Seuche unmöglich einzunehmen.

Incorruttibilità, Unverſehrlichkeit / Unverderblichkeit.

INCORTINARE, Cortinare, [von Cortina, Vorhang] mit Vorhängen verziehen/ behängen.

¶ incortinar' il letto, das Bett mit Vorhängen verziehen.

Incortinato, Cortinato, mit Vorhängen behangen.

Incortinaggio. *V.* Cortinaggio.

Incoſtante &c. *V.* Inconſtante &c.

† INCREATO, Adj. [Termin. Theol.] unerſchaffen / was von ſich ſelbſt iſt.

¶ l'Eſſere Increato, das unerſchaffene Weſen/ nemlich GOtt.

INCREDIBILE, Adj. [von Credere, glauben] unglaublich.

¶ coſa incredibile, eine unglaubliche Sach. V. Impoſſibile.

queſto hà dell' incredibile, das iſt nicht/ oder ſchwerlich zu glauben.

egli è incredibile come mi hanno trattato; es iſt nicht zu glauben / wie ſie mir mitgefahren.

Incredibile, Met. ſehr groß. *V.* Indicibile.

¶ un' allegrezza &c. incredibile, eine unglaubliche/ id eſt, ſehr groſſe Freude ꝛc.

Incredibilmente, Adv. unglaublicher weis.

Incrédulo, Adj. [Parol. Lat.] unglaubiſch/ der nicht bald glaubt.

¶ più incredulo che Tomaſo, ungläublicher als Thomas.

natione, gente incredula, ungläubiges Volck. V. Infidele.

nelle coſe di Religione l' eſſer troppo credulo e troppo incredulo, nuoce ugualmente, in Religions-Sachen allzu gläublich oder allzu ungläublich zu ſeyn / ſchadet gleicher weiſe.

ſete voi tanto incredulo che &c. ſeyd ihr ſo ungläubiſch daß ꝛc.

Incredulità, Unglaublichkeit/ it. ſchwacher Glaub / Wanckel-Glaub.

¶ io credo Signore, ſouvieni al' a mia incredulità! ich glaube HErr; hilff meinem ſchwachen Glauben! Marc. 9. v. 24. V. Miſcredenza.

INCREMENTO, [Parol. Lat.] Zuwachs. *V.* Augmento. Creſcimento. Accreſcimento.

¶ ricever' incremento, wachſen/ zunehmen. V. Creſcere.

dar' incremento, Wachsthum geben.

Increſcere &c. *V.* Rincreſcere.

Increſpare &c. *V.* Creſpare &c.

INCRESTARE, Increſtarſi. [von Creſta, Kamm / it. Stulwartze] einen Kamm / Gaup oder Schopff auffſetzen / it. Stulwartzen bekommen.

† INCRETARE, [von Creta, Kreide / Dohn] mit Kreiden oder Dohn bekleiben/ betünchen/ bemahlen.

¶ incretar le muraglie, le pareti, die Wände mit Kreiden bemahlen oder beklittern. V. Schiccherare &c.

† INCRISTALLARE, [von Criſtallo, Criſtall] ein Criſtall vor etwas machen / mit Criſtall zieren.

¶ incriſtallar reliquie &c. Heiligthümer ꝛc. in Criſtall einfaſſen.

Incrociare, Incrocicchiare &c. *V.* Crociare. Crocicchiare &c.

† Incroiare &c. *V.* Croiare &c.

INCROSTARE, [von Croſta, Kruſt/ Rinde] kruſtig / rindig machen oder werden / it. bewerffen, betünchen / übertünchen/ item glaſſen/ glaſſiren. *V.* Intonicare.

¶ incroſtar' il muro, die Maur verwerffen/ it. tünchen/ betünchen.

incroſtar pignate, Häfen glaſſiren. V. Vetriare.

Incroſtarſi &c. eine Kruſt oder Rinde bekommen / it. ſich als eine Rinde anhencken.

¶ il pane &c. s' incroſta, das Brod ꝛc. bekommt eine Rinde.

queſta

queſta coſa mi s' incroſta intorno alle dita, das Ding klebt ſich mir um die Finger herum/ legt ſich an wie eine Rinde. V. Impaſtare. Impaſtricciare &c.

Incroſtato, kruſtig/ rindig gemacht oder geworden/ it. verworffen/ übertüncht.

¶ muro incroſtato, übertünchte/ verworffene Mauer.

Incroſtatura, Incroſtamento, Bewerffung/ Ubertünchung/ Glaſter. V. Intonico.

INCRUDELIRE, [von Crudele, grauſam ꝛc.] grauſam/ wüteriſch/ unmenſchlich/ tyranniſch ꝛc. werden. V. Accarnire.

¶ incrudelir contro alcuno, grauſam/ unmenſchlich mit einem verfahren/ Grauſamkeit üben.

incrudelir contro ſe ſteſſo, wider ſich ſelbſt ꝛc. grauſam werden/ wüten und die Waffen ergreiffen/ ſich ſelbſt Leid anthun.

il male s' incrudeliſce ogni di, das Ubel/ die Kranckheit nimmt täglich zu. V. Incipriguire. Infiſtolire.

Incrudelito, Adj. grauſam/ unmenſchlich ꝛc. geworden.

† INCRUDIRE, [von Crudo, rauh ꝛc.] rauh/ hart/ rohe/ it. grauſam ꝛc. werden. V. Incrudelire.

† INCRUENTO, Adj. [Parol. Lat. e Term. Eccleſ.] unblutig.

¶ il Sagrificio incruento, das unblutige Opffer.

† INCUBO, [Par. Lat.] Maar/ der Alp/ Nacht-Männlein/ Schrötlein/ das Drücken und Aengſtigen des Menſchens im Schlaf und Traum/ die Drud.

¶ patir l'incubo, von dem Alp oder Maar gedrücket werden.

† INCUCIRE, [von Cucire, nähen] einnähen.

¶ incucir gli ongheri, die Ducaten einnähen.

INCUDE, Incúdine, [Par. Lat.] Ambos.

¶ biſogna, quando altri è incudine, ſoffrire, e quando martello, percuotere, iſt einer ein Ambos/ ſo ſoll er leiden/ iſt er aber ein Hammer/ ſo ſoll er ſchlagen/ Met. ein jeglicher ſoll leben nach ſeinem Stand und Beruff.

ſtar tra l' incudine e martello, zwiſchen Ambos und Hammer ſeyn/ id eſt, in groſſen Aengſten und Gefahr.

† INCULCARE, [Parol. Lat.] (einem ein Ding) einſchärffen/ offt einſagen.

¶ inculcare qualche coſa ad uno, einem etwas offt einſchärffen.

il padre mi ha ſpeſſe volte inculcato queſti ricordi, der Vatter hat mir dieſe Lehren offt eingeſchärfft.

† INCUOCERE, [von Cuocere, kochen/ ſieden] ein wenig ſieden/ überſieden/ überſchwelchen. V. Bollire. Bollo. Scuocere.

Incotto, überſchwelcht.

† INCURABILE, Adj. [von Curare, heilen] unheilbar/ das nicht zu heilen. V. Immedicabile.

¶ piaga incurabile, unheilbare Wunde.

pazzo incurabile, ein Narr dem nicht mehr zu helffen iſt.

gl' incurabili, die unheilbare (Krancken.)

lo ſpedale de gl' Incurabili, das Spital der Unheilbaren.

† INCURIOSO, Adj. [von Curióſo, fürwitzig] unfürwitzig/ nicht fürwitzig/ nicht neugierig/ it. unachtſam/ it. unfleiſſig/ uneiferig/ nicht ſorgfältig/ it. nicht nett/ nicht proper.

¶ eſſer molto incurioſo nelle coſe ſue, in ſeinen Sachen nicht fleiſſig/ achtſam/ noch ſorgfältig ſeyn. V. Neghittoſo. Traſcurato. Infingardo.

Incurioſamente, Adv. mit ſchlechtem Fleiß oder Eiffer/ unachtſamlich.

Incurioſità, Incúria, Unachtſamkeit/ it. Unfleiß. V. Traſcuraggine.

Incurſióne &c. V. Incorrere &c.

Incurſare, anlauffen/ anrennen/ it. ſtreiffen.

Incurvare &c. V. Corvare &c.

INDACO, Indico, Indigo, Endig/ Indig. V. Endico.

† INDAGARE, [Par. Lat.] fleiſſig ſuchen/ nachforſchen/ erforſchen/ nachſpüren/ der Spür nachgehen/ Met. nachſinnen. V. Cercare. Intracciare. Buſcare. Inveſtigare. Specolare.

¶ indagar le traccie, die Spur ſuchen.

indagar la verità, die Warheit forſchen.

indagar' i mezzi &c. die Mittel erforſchen/ nachſinnen.

† INDANAIARSI, [von Danaio, Geld ꝛc.] zu Geld kommen/ reich werden/ it. Met. voller Flecken werden.

Indanaiato, Adj. wol bey Geld/ reich/ it. voller Flecken/ ſcheckigt.

INDARNO, Adv. [Ferrar. vermeinet es ſey corrumpirt vom Lat. Invanum, allein Lipſius Epiſt. 44. mit beſſerm Grunde/ von anderen (vor Alters) andarn/ id eſt, für andere/ andern/ aliis; und ſo. gends] umſonſt/ vergebens. V. Invano.

¶ lavorar &c. indarno, umſonſt/ vergebens oder andern/ ohne Gewinn arbeiten ꝛc. Virgilius ſang einsmahl: Sic vos non vobis &c.

chi non può dar' aita, indarno aſcolta, wer nicht helffen kan/ der höret vergebens die Klage an.

quanto egli fece, fù tutto indarno, was er thate/ war alles umſonſt.

† INDEBITARE, [von Debito, Schuld] mit Schulden beladen/ in Schulden bringen.

Indebitarſi, in Schulden gerathen/ ſich in Schulden ſtecken/ Schulden machen.

Indebitato, voller Schulden/ in Schulden ſteckend/ mit Schulden beladen.

¶ eſſer' indebitato, in Schulden ſtecken. V. Debito.

un huomo molto indebitato, ein Menſch der tieff in Schulden ſteckt.

† INDEBITO, Adj. [Par. Lat.] ungebührlich. V. Inconveniente. Improprio. Indecente.

¶ a tempo e luogo indebito, zu ungebührlicher Zeit und Ort.

trattar' uno con modi indebiti, einen ungebührlicher weiſe tractiren. V. Indegno. Ingiuſto.

Indebitamente, Adv. ungebührlicher weis.

INDEBOLIRE, Addebolire, [von Debole, ſchwach] ſchwächen/ it. ſchwach/ matt/ Krafft-los machen/ abmatten. V. Debilitare. Snervare. Straccare.

¶ queſta coſa indeboliſce (addeboliſce) la viſta, i nervi &c. dieſes Ding ſchwächet das Geſicht/ die Nerven.

Indebolire, Addebolire, Indebolirſi, ſchwach/ Krafft los werden.

¶ gli ſpiriti indeboliſcono pe'l troppo ſtudiare, die Geiſter werden ſchwach von allzu vielem Studiren.

Indebolito, Addebolito, geſchwächet.

INDECENTE, Adj. [von Decente, gebürlich] ungebürlich/ übelgeziemend/ nicht wol übel anſtehend/ unziemlich. V. Indicevole. Disdicevole. Indegno. Indecoro. Immodeſto.

¶ coſe, modi &c. indecenti, übel ſtehende Sachen/ die nicht wol ſtehen.

centemente, Adv. ungebürlicher / unziemlicher / übel-anſtehender weis.

cenza, Ungebürlichkeit / Unziemlichkeit.

¶ i è una grand' indecenza, lo ſpogliarſi dinanzi ad una perſona honorata, es ſtehet nicht ſchön ſich vor einer ehrbaren Perſon ausziehen.

NDECISO, Adj. [von Deciſo, erörtert / ungeſchlichtet / unbeſchloſſen. V. Inconcluſo. Indefinito Indeterminato.

dubio, negotio &c. reſtò indeciſo, der Zweiffel / die Frage / Sache ꝛc. iſt unerörtert verblieben.

NDECLINABILE, Adj [Parol. Lat.] unvermeidlich / item [in Term. Gram.] was nicht kan abgewandelt werden. V. Inevitabile.

a morte è indeclinabile, dem Tod kan nicht entgangen werden.

l' Adverbio, la Prepoſitione, la Congiontione ſono voci indeclinabili, das Zuwort / Vorwort und Fügwort ſeynd Wörter ſo keine Abwandlung haben.

INDECORO, Adj. [Parol. Lat.] unzierlich / nicht ſchön / nicht zierlich / nicht wol anſtändig. V. Indecente &c. ſo beſſer.

INDEFATIGABILE, item Indefeſſo, Infatigabile, unermüdlich / Met. emſig / fleiſſig. V. Aſſiduo.

¶ indefeſſo ne gli ſtudi, maneggi &c. unermüdet / fleiſſig / emſig / unabläßlich im Studiren / Handeln ꝛc.

Indefeſſamente, Adv. auf das emſigſte / ohne müd werden / unaufhörlich. V. Inceſſantemente.

† INDEFICIENTE, [Adj. Par. Lat.] was nicht abnimt / unabnehmlich.

† INDEFINITO, Adj. [von Definito, beſtimmt] unbeſtimmt / unabgeredt. V. Indeterminato.

¶ termine indefinito, unbeſtimtes Wort. V. Generale, Univerſale. Indeterminato.

locutione indefinita, unbeſtimte Rede.

Indefinitamente, unbeſtimter weiſe. V. Indeterminatamente.

¶ parlar &c. indefinitamente, unbeſtimt reden.

† INDEGNO, Indigno, Adj. [von Degno, würdig ꝛc.] unwürdig. V. Degno.

¶ indegno di tanto bene, eines ſo groſſen Guts unwürdig.

eſſere, farſi, renderſi indegno di qualche grazia, ſich einer Gnade unwürdig machen / erzeigen.

tu ſei indegno di quel cielo che miri e di quell' aura che ſpiri, du biſt nicht werth daß dich die Sonne beſcheine / und der Erdboden trägt.

Indegno, ungebürlich / unziemlich / unehrbar / ſchändlich. V. Indecente. Diſhoneſto.

¶ non mi pare coſa indegna, es gedünckt mich keine ungebürliche / ſchändliche Sache zu ſeyn.

modi &c. indegni, unehrliche / ſchändliche Weiſe.

modo di vivere indegno del nome criſtiano anzi d'un galant'huomo, eine Weiſe zu leben / ſo einem Chriſten / ja einem ehrlichen Mann ungeziemend iſt.

Indegnamente, Adv. unwürdiglich / it. ungebürlich.

¶ accoſtarſi indegnamente alla ſagra communione, unwürdig zu der H. Communion gehen.

trattar' uno indegnamente, einem grob und ſchändlich mitfahren.

Indegnità, Unwürdigkeit / Ungebürlichkeit.

¶ commetter ogni ſorte d' indegnità, allerhand Ungebühr treiben. V. Baſſezza.

Indegnarſi &c. V. Sdegnarſi &c.

Indegnazione, f. Indignatione, [Par. Lat.] Unwillen / Unwirſch / Zorn.

¶ incorrer' l' indignazione di Dio, del Prencipe, den Zorn und Ungnade GOttes / des Land-Fürſtens ſich über den Hals ziehen.

† INDELEBILE, Adj. [Par. Lat.] unauslöſchlich / unaustilglich / unvertilglich.

¶ carattere indelebile, ein unauslöſchliches Zeichen.

infamia indelebile, unauslöſchlicher / unvertilglicher Schandflecken / eine Schand-Schmitze die nicht zu vertilgen.

queſto ſarà indelebile nella mia memoria, das wird in meinem Gedächtniß unerlöſchlich ſeyn.

Indelebilmente, Adv. unauslöſchlicher / unaustilglicher weis.

† INDEMONIARE, Indemoniarſi, [von Demónio, Teuffel ꝛc] mit dem Teuffel beſeſſen werden / it. zu einem Teuffel / id eſt, Böswicht werden. V. Indiavolarſi. Spiritarſi.

Indemoniato, verteuffelt / mit dem Teuffel beſeſſen / it. ein Teuffel / id eſt, ein Ertz-Böswicht / verteuffelt geworden. V. Spiritato. Indiavolato. Diavolo.

INDENNE, Adj. [Parol. Lat. e Term. Jur.] Schad-los.

¶ conſervar' uno indenne, einen Schad-los halten.

Indennità, Schadloſigkeit.

¶ prometter l' indennità ad uno, einem verſprechen daß er ihn Schad-los halten wolle.

† INDENTRARE, Indentrarſi, [von Dentro, von innen] ſich tieffer hinein begeben / ſich vertieffen. V. Dentro. Penetrare.

¶ indentrarſi nel boſco &c. ſich tieff in Wald ꝛc. hinein begeben. V. Immacchiarſi.

indentrarſi in un' affare &c. ſich in ein Geſchäfft vertieffen / Met. mit Ernſt drauf legen. V. Applicarſi.

† INDEPENDENTE, Indipendente, Subſt. & Adj. [Parol. Lat.] der an keinem andern hänget / id eſt, der keinem Obern unterworffen / ununterworffen. V. Libero. Franco.

¶ eſſer' independente da uno, einem ununterworffen ſeyn.

una città independente, eine freye Stadt. V. Libero.

Independentemente, Adv. ununterwörflich / unanhänglich.

¶ viver' independentemente da ogni uno, frey leben / keinem unterworffen ſeyn.

Dio opera independentemente da ogni mezzo naturale, GOtt iſt in ſeinem Wircken an kein natürlich Mittel gebunden.

Independenza, Ununterwerflichkeit.

¶ vivere con independenza, frey leben / keinem unterworffen ſeyn.

† INDETERMINATO, Adj. [von Determinare, beſchlieſſen] unbeſchloſſen / unerörtert / ungeendigt / it. unentſchloſſen / langſam. V. Indefinito. Generale.

¶ un' huomo indeterminato, ein Menſch der ſich ſchwerlich zu etwas entſchlieſſen kan / ein unentſchloſſener / wanckelmütiger / it. verzagter / langſamer Menſch. V. Leggiero. Inſtabile. Lento. Incerto.

una queſtione indeterminata, eine unerörterte Frage. V. Indeciſo.

un nome appellativo ò commune ſenza articolo hà una ſignificatione indeterminata, ein gemeines Nenn-wort ohne Articul / hat eine unbeſtimte / id eſt, ungewiſſe / unbeſchränckte Bedeutung V. Indefinito.

io ſono ancora indeterminato, ich ſtehe noch in Zweiffel / kan oder will noch nichts glauben. V. Irreſoluto. Dubio.

Indeterminatamente, Adv. unentſchließlicher / it. verzagter / langſamer weis.

INDETTARE, [von Dettare, einſagen] anlernen / abrichten / anweiſen /

weiſen / daß er dieſes oder jenes ſage/ thue ꝛc. *V.* Subornare. Imbeccare. Imbeccherare.

¶ indettar' uno, jemand anlernen.

† INDEVOTO, beſſer Indivoto, Adj. [von Devoto, andächtig] unandächtig / gar nicht andächtig / Andacht-los / dem Gebet nicht ergeben.

¶ per pruovare ch' un huomo ſia cattivo criſtiano, baſta dire ch' ei ſia indevoto, darzu thun daß einer ein böſer Chriſt ſeye / iſt gnug zu ſagen / daß er unandächtig ſeye

Indevotamente, Adv. unandächtiglich/ ohne Andacht.

¶ dire le preghiere indevotamente, die Gebet ohne Andacht ſprechen / id eſt, aus Gewonheit.

Indevozione, f. Unandacht.

¶ a cui il Diavolo non può per ancora perſuader' il vitio, perſuade l'indevozione, per che eſſa è quella che vi diſpone, wen der Teuffel zu keinem Laſter bereden kan / den beredet er zur Unandacht/ (Unterlaſſung des Gebets ꝛc.) dann dieſe bahnet den Weg darzu.

INDI, Adv. [vom Lat. Inde & Unde] von dannen / aus ſelbigem Ort oder Sache/ dahero/ it. darnach.

¶ ti dico che indi non uſcirà, ich ſage dir daß er von dannen nicht wird herauskommen. Matth. 5. 26.

Criſto aſceſe al cielo & indi verrà a giudicare &c. Chriſtus iſt gen Himmel gefahren und von dannen wird er kommen zu richten ꝛc.

indi procede, von dannen / dahero kommt es.

indi a non molto, nicht lang darnach.

indi a pochi giorni, wenig Tage darnach.

da indi inanzi, hinfüro/ hinfort.

da indi in là ſi và per acqua, von dannen fährt man gar hin zu Waſſer.

da indi in quà, von dannen bis hin / her.

indi paſſammo in un' luogo &c. von dannen giengen / begaben wir uns in einen Ort ꝛc.

Indi, Conj. dahero/ it. deßwegen.

¶ indi, d'indi, da indi, hernacher / darnacher/ über das.

da indi (indi) mi riſpoſe, darnacher/ hierauf/ it. deßwegen antwortete er mir.

INDIA, l' Indie, Indien.

¶ gallo d' India, Indianiſcher Hahn.

le Indie Orientali, Occidentali. Oſt-Weſt-Indien.

Indiano, Adj. & Subſt. ein Indianer.

¶ gl' Indiani, die Indianer.

† INDIAVOLARE, Indiavolarſi, [von Diavolo, Teuffel] verteuffeln/ verteuffelt/ Met. ein Ertz-Böswicht werden / it. beſeſſen werden. *V.* Indemoniarſi. Spiritarſi.

Indiavolato, Adj. verteuffelt/ beſeſſen/ it. Subſt. ein Ertz-Böswicht. *V.* Spiritato. Indemoniato. Diavolo. Incarnato.

¶ un huomo indiavolato, ein teuffeliſcher Menſch. V. Perverſo. Empio. Malvaggio.

una impreſa indiavolata, ein teuffeliſches Vornehmen.

uno sforzo indiavolato, eine verteuffelte Gewalt.

Indiavolatamente, Adv. verteuffelter weiſe / Met. grauſamlich/ ſehr oder ſtarck (in böſen Sachen.) *V.* Furioſamente. Horribilmente. Dannatamente &c.

¶ beſtemmiar, giurar indiavolatamente, verteuffelt fluchen ſchwören ꝛc.

egli s'iñamorò indiavolatamente di ſua ſorella, er verliebte ſich gantz verteuffelt/ id eſt, erſchröcklich in ſeine leibliche Schweſter.

† INDICARE, [Parol. Lat.] anzeigen/ andeuten zu wiſſen thun / beweiſen. *V.* Moſtrare. Dimoſtrare. Dichiarare. Fare. Vedere.

¶ indicar' il camino ad uno, einem den Weg weiſen.

indicami, ò Diletto mio, ove tu paſturi la greggia ed ove tu la fai poſare in ſu 'l mezzo di &c. zeige mir an / Du den meine Seele liebet / wo du weideſt/ und wo du deine Heerde zu Mittage ruhen läſſeſt ꝛc. Cant. 1. 7.

queſtò indicò il ſuo poco amore, dieſes zeugete (deutete) an daß er wenig liebete.

Indicativo (modo) die anzeigende Weiſe eines Verbi.

Indice, der Finger nach dem Daumen/ der Zeigerfinger / it. ein Regiſter / Verzeichniß.

¶ indice de' libri &c. ein Bücher ꝛc. Regiſter / Verzeichniß. V. Catalogo. Liſta.

indice d' un libro das Regiſter / (der Capitul oder mercklichſten Puncten) eines Buchs. V. Tavola. Regiſtro.

l' indice eſpurgatorio, di libri heretici a Roma, die Verzeichniß der zu Rom dafür erklärten ketzeriſchen Büchern.

Indicio, indicii, Plur. Anzeigung/ Zeichen/ Anzeichen. *V.* Segno.

¶ manifeſto, chiare, certo &c. indicio, ein offenbares/ ſcheinbares/ klares / gewiſſes Zeichen.

dar' indicio di allegrezza &c. Fröhlichke[...] bezeigen / ſich fröhlich ꝛc. erzeigen[...] V. Moſtra.

cavar qualche coſa da gl' indicii, etwa[...] aus den Zeichen/ Anzeichen/ abneh[...] men/ ſchlieſſen/ nehmen.

queſto è l' indicio di buon Criſtiano, da[...] iſt ein Zeichen eines guten Chriſten[...]

Indiciare, Anzeigung geben/ bedeuten[...] zu verſtehen geben.

† INDICEVOLE, Adj. [qua[...] Indecevole, Lat. Indecens] un[...] gebührlich. *V.* Indecente. Diſdice[...] vole. Indegno &c.

INDICIBILE, Adj. [Par. Lat[...] von Dicere, ſagen] unſäglich / un[...] ausſprechlich. *V.* Ineffabile. Ine[...] narrabile.

¶ un dolor &c. indicibile, ein unſäglicher[...] unausſprechlicher Schmertz.

Indicibilmente. Adv. unausſprechli[...] cher/ unſäglicher weis.

Indietro. *V.* Dietro.

INDIFFERENTE, Adj. [vo[...] Differente, unterſchiedlich] unun[...] terſchieden / ununterſchiedlich/ gleic[...] gültig.

¶ una coſa, azzione &c. indifferente, ein[...] Sach/ That ꝛc. die an ſich ſelbſt we[...] der gut noch bös iſt/ ein gleichgülti[...] ges Ding. V. Adiaforo.

perſona &c. indifferente, eine Perſo[...] der alles gleich gilt / ein gelaſſene[...] Menſch.

eſſer' indifferente in ogni coſa, in allen[...] Dingen gleich geſinnt ſeyn / nichts[...] wollen und nichts abſchlagen / kei[...] nen Unterſchied machen.

eſſer qualche coſa indifferente ad uno, ei[...] nem etwas gleich viel ſeyn / id eſt[...] weder haſſen noch lieben.

queſta coſa mi è indifferente, das iſt mi[...] gleich viel. V. Tutto uno.

queſta perſona mi è indifferente, dieſe[...] Perſon bin ich weder Freund noc[...] Feind.

ella non gli è indifferente, er liebt ſie[...] er wil ihr beſonders wol.

le perſone della ſua virtù e pietà non mi ſono nè devono eſſer' indifferenti, die Perſonen von ſeiner Tugend und Gott[...] ſeligkeit / ſeynd und müſſen mi[...] nicht gleiche viel ſeyn/ id eſt, ich bi[...] und muß ihnen beſonders hold ſeyn.

Indifferentemente, Adv. ununterſchiedlich/ ohne Unterſchied/ durchgehends. *V* Indiſtintamente.

¶ portarſi indifferentemente, ſich ohn Unterſcheid/ ununterſchiedlich halten/ nichts wollen und nichts abſchlagen / einem alles gleich gelten/ keinen Unterſchied machen.

indifferentemente ſene trova in ogni parte, man findet deſſen überall ohn Unterſchied / durchgehends.

 vi[...]

ammette indifferentemente poveri e ricchi, man nimt daſelbſt ohne Unterſchied Arme und Reiche an.

mangio indifferentemente d' ogni coſa, ich eſſe von allerley / ich mache keinen Unterſchied im Eſſen / es gilt mir alles Eſſen gleich.

[Indi]fferenza, Gleichgültigkeit / Gelaſſenheit. *V.* Reſignatione.

con grand' indifferenza, mit groſſer Gelaſſenheit.

ſanta indifferenza, die heilige Gelaſſenheit.

guardar, trattar una coſa con indifferenza, etwas ohne weder Liebe noch Haß anſehen oder behandelen.

non ſi ha da trattar' il negotio della ſalute eterna con indifferenza, es muß uns die Befliſſenheit ſelig zu werden kein Neben-Geſchäfft ſeyn.

viver' in una ſanta indifferenza, in heiliger Gelaſſenheit leben. V. Reſignato, Reſignatione.

INDIFFESO, Adj. [von Diffendere, vertheydigen] vertheidigt / unbeſchützet / unbeſchirmet.

laſciar' un luogo indiffeſo, ein Ort unbeſchützet ligen laſſen. V. Abbandonare.

[I]NDIGENTE, Adj. [Par. Lat.] dürfftig / arm. *V.* Biſognoſo. Povero.

¶ eſſer' indigente d' ogni coſa, an allen Sachen Mangel haben.

Indigenza, [Parol. Lat.] Dürfftigkeit / Nothdurfft / Armut. *V.* Povertà. Biſogno. Neceſſità.

¶ eſſer ridotto all' eſtrema indigenza, zur äuſſerſten Armut gerathen ſeyn. V. Miſeria. Mendicità.

haver' indigenza di qualche coſa, eines Dings vonnöthen haben. V. Biſogno. Huopo.

ſecondo l' indigenza di ogniuno, nach eines jeglichen Nothdurfft.

† INDIGERITO, Indigeſto, Adj. [von Digerire, verdauen] unverdauet / noch nicht verdauet.

¶ cibo indigerito, unverkochte Speiſe. V Crudo.

ſtomaco indigeſto, ein ſchwacher / unverdaulicher Magen.

queſti affari ſono ancora indigeriti, dieſe Händel ſeynd noch nicht reifflich gnug überlegt worden. V. Immaturo.

Indigeribile, Indigeſtibile, Adj. unverdaulich.

¶ cibo indigeribile, indigeſtibile, eine unverdauliche Speiſe. V. Digeſtione.

Indigeſtióne, f. Unverdaulichkeit / Rohigkeit im Magen. *V.* Crudità.

Indignarſi, Indignazione. *V.* Indegno &c.

† INDILIGENTE, Adj. [von Diligente, fleiſſig] unfleiſſig / unemſig / nachläſſig / hinläſſig / fahrläſſig. Negligente. Pigro.

Indiligentemente, Adv. unfleiſſiglich / hinläſſiglich / fahrläſſiglich.

Indiligenza, Unfleiß / Hinläſſigkeit / Fahrläſſigkeit.

† INDIRETTO, Adj. [von Diretto, gerad / e Term. Filoſ.] ungerad / nicht gerad / nicht recht. *V.* Obliquo. Mediato.

¶ linea indiretta, ungerade Lini.

padrone indiretto, nicht eigen Herr / nicht rechter Herr.

per modo indiretto, ungerader weis. V. ſeq.

Indirettamente, Adv. ungerader weis. nicht recht. *V.* Mediatamente.

¶ domandar' indirettamente una coſa, ein Ding nur durch Umſchweiffe und nicht recht oder rundheraus begehren.

far ſaper' ad uno indirettamente una coſa, einen etwas durch andere Leute oder ſonſten wiſſen laſſen.

offender &c. uno indirettamente, einen durch andere ꝛc. beleidigen.

INDIRIZZARE, Indrizzare, Addrizzare, [von Dritto, gerad] richten / ſchlichten / abrichten / einrichten. *V.* Drizzare. Dirigere.

¶ indirizzar' una perſona a qualche coſa, eine Perſon zu etwas abrichten.

indrizzar la dedicazione ad uno, die Zuſchrifft auf einen richten / einem etwas zuſchreiben. V. Inſcrivere. Dedicare.

indrizzar' una lettera ad uno, einem ein Brieff ſenden. V. Inviare. Incaminare. Mandare.

indrizzarſi verſo qualche luogo &c. ſich gegen einen Ort wenden / ſeine Reis / Weg nach einem Ort ꝛc. wenden. V. Incaminarſi. Avviarſi. Portarſi. Voltarſi.

indirizzar' il ſuo camino verſo qualche luogo &c. Idem.

indrizzarſi, addrizzarſi, ad uno per (ne) i ſuoi biſogni, ſeine Zuflucht in ſeinen Nöthen zu jemand nehmen.

Indirizzo, Indrizzo, Richtung / Abrichtung / Einrichtung / it. die Obſchrifft eines Brieffs. *V.* Soprascritta.

† INDISCIPLINABILE, Adj. [von Diſciplina, Zucht Lehr] ungelehrig. *V.* Indocile.

Indiſciplinato, Adj. ungezogen / noch nicht angeführt oder abgericht. *V.* Creato.

† INDISCRETO, Adj. [von Diſcreto, beſcheiden] unbeſcheiden / ungeſcheid / unverſtändig / unvernünfftig / it. aus der Weis / wider die Vernunfft / allzu groß / ſcharff ꝛc. *V.* Eccessivo. Eſtremo. Immoderato.

¶ huomo indiſcreto, ein unbeſcheidener Menſch.

zelo indiſcreto, unbeſcheidener / unvernünfftiger Eifer.

legge &c. indiſcreta, ein unbeſcheidenes / unvernünfftiges / allzuſcharffes ꝛc. Geſetz. V. Rigoroſo.

penitenza, rigor' &c. indiſcreto, eine unbeſcheidene / ſtrenge oder allzuſcharffe Buß ꝛc. eine Buß ꝛc. ſo aus der Weis oder wider die Vernunfft iſt.

Indiſcretamente, Adv. unbeſcheidener / unvernünfftiger / unverſtändiger ꝛc. weis / unbeſcheidenlich.

Indiſcretezza, Indiſcrezione, f. Unbeſcheidenheit / Unverſtand / Unvernunfft / it. Unbedachtſamkeit / unbeſcheidene ꝛc. Weis.

¶ che indiſcrezione? was iſt das für eine groſſe Unbeſcheidenheit?

† INDISPENSABILE, Indiſpenſevole, Adj. [von Diſpenſare, erlaſſen] unerläßlich / davon niemand befreyet kan werden.

¶ una legge indiſpenſabile, ein unerläßliches Geſetz.

Indiſpenſabilmente, Adv. unerläßlicher weis.

¶ ogniuno è indiſpenſabilmente ſottopoſto alla legge di morir' un giorno, es iſt jederman unerläßlich / dem Geſetz einmal zu ſterben unterworffen.

† INDISPOSTO, [von Diſporre, bequemen / ſchicken] noch nicht bequem / geſchickt / it. unbequem / ungeſchickt ꝛc. *V.* Inhabile. Inetto. Inidoneo.

¶ una materia indiſpoſta a ricever la forma, eine Matery ſo unbequem iſt die Geſtalt anzunehmen.

eſſer' indiſpoſto, (un poco indiſpoſto) unbequem / it. unpäßlich / ein wenig kranck / ein wenig übel auf / übel zu Paß ſeyn. V. Male. Ammalato.

Indispoſizióne, f. Unbequemlichkeit / Unpäßlichkeit. *V.* Male. Malatia.

¶ haver qualche indiſpoſizione, ein wenig unpäßlich / übel auf / übel zu Paß / ein wenig kranck ſeyn.

una grave indiſpoſizione, eine ſchwere Kranckheit.

Indiſpoſizioncella, Dim. eine kleine / geringe Unpäßlichkeit.

INDISSOLUBILE, Adj. [Par. Lat.] unauflößlich. *V.* Inſolubile.

¶ un legame, vinculo indiſſolubile, ein unauflößlich Band.

Indiſſolubilmente, Adv. unauflöslich.

† INDISTINTO, Adj. [von Diſtinto, unterſchieden] nicht unterſchieden. *V.* Indifferente.

¶ eſſer' indiſtinto dall' altro, von dem andern ununterſchieden ſeyn. V. Steſſo, Medeſimo.

Indiſtintamente, Adv. ohne Unterſchied. *V.* Indifferentemente.

¶ ammazzarono tutti indiſtintamente, ſie haben alle ohne Unterſchied umgebracht.

† INDIVIDUO, Adj. [Par. Lat.] unzertheilt / it. Subſt. [in Term. Logic.] eine abſonderliche / einzele Perſon oder Ding / als: Peter / Paul / dieſes Pferd ꝛc.

¶ congiunzione individua, oder individuale, ein unzertheilte / ungetrennte Vereinigung. V. Inſeparabile.

diſcender fin' a gl' individui, endlich bis auf die äuſſerſte Particularien und Abſonderlichkeiten kommen.

non nominar gl' individui, die Perſonen nicht nennen. V. Perſona.

Individuare, aus mehrern eins machen / ungetheilt machen / vereinigen.

¶ individuarſi con uno, ſich mit einem ein Ding machen. V. Intrinſecarſi.

† INDIVISIBILE, Adj. [Par. Lat.] untheilbar / unzertheilbar / das man nicht theilen kan / it. trennen.

¶ un punto indiviſibile, ein unzertheilbarer Punct.

un amico indiviſibile, ein unzertrennlicher Freund. V. Inſeparabile.

Indiviſibilmente, Adv. untheilbarlich / unzertheilbarlich.

Indiviſibilità, Untheilbarkeit.

Indiviſo, unzertheilt / unabgetheilt.

¶ beni, mobili indiviſi, unzertheilte Güter.

† INDITTIONE, f. [Term. Cronolog. Lat. Indictio] der Römer Zins-Zahl.

¶ l' indittione Romana, Idem.

† INDOCILE, Adj. [von Docile, gelehrſam] ungelehrſam / ungelehrig. *V.* Indottrinabile. Stupido. Goffo.

¶ per le mie colpe mi toccano in ſorte degli ſcolari quaſi affatto indocili, es iſt meiner Sünden-Schuld / daß mir faſt ganz ungelehrſame Schüler zu Theil werden.

Indocilità, Ungelehrſamkeit / Ungelehrigkeit. *V.* Stupidità.

† INDOGLIARE, [von Doglia, Wehetag] Wehetage bringen. *V.* Addogliare &c.

† INDOLCARE, Indolcire, [von Dolce, ſüß] ſüſſen / ſüß machen. *V.* Addolcire &c. ſo beſſer.

¶ il tempo s' indolca, ſi và indolcando, das Wetter heitert ſich / wird ſchön. V. Raſſerenare, Riſchiarire.

† INDOLE, f. [Parol. Lat.] Art und einiger maſſen merckliche Neigung der Jugend / gemeinlich zum Guten.

¶ un giovane di buoniſſima indole, ein Jüngling von ſehr guter Art. V. Naturale. Genio.

egli ſvapora indole regia, er läſſt einen königlichen Geiſt verſpüren.

† INDOLENZA, [Par. Lat.] oder Indoglianza, Unempfindlichkeit einiges Schmertzens oder Hertzenleids / wie die närriſchen Stoici zu haben vermeinten. *V.* Inſenſibilità. Stupore.

† INDOMABILE, Indomévole, Indómito, Adj. [von Domare, bändigen ꝛc.] unbändig / ungezähmt / wild. *V.* Fiero.

¶ beſtia indomabile, (indomita,) ein unbändiges Thier / ein Wildfang.

un cavallo indomabile, ein rohes / unbändiges Pferd.

come un cavallo indomito, wie ein unbändiges / ungezäumtes Pferd.

indomabili paſſioni, unbändige Begierden V. Sfrenato. Sregolato.

gente indomita, ein wild / grauſam Volck. V. Barbaro.

† INDORARE, Dorare. [von Oro, Gold] golden / vergülden / übergülden.

¶ indorar' una cornice &c. eine Rahm ꝛc. übergülden.

indorar argento &c. Silber ꝛc. übergülden.

la vaga Aurora, co' ſuoi raggi le cime de' monti indora, die ſchöne Morgen Röte begüldet mit ihren Strahlen die Berg-Spitzen.

Indoráto. Dorato, gegüldet / vergüldet / übergoldet.

¶ una catena d' ottone indorata, eine Kette von Meſſing übergüldt.

Indoratóre, ein Golder / Vergülder / Ubergülder

Indoratúra, Goldung / Vergüldung / Ubergüldung.

† INDORMIRE, [von Dormire, ſchlaffen] einſchlaffen / it. Act. einſchläfferen. *V.* Addormentare.

¶ indormir' un fanciullo, ein Kind einſchläffern / ſchlaffend machen / einwiegen / einſingen. V. ſeq.

Indormentare, einſchläffern ꝛc. *V.* Addormentare &c.

¶ indormentar' un fanciullo, ein Kind einſchläffern / einwiegen. V. Indormire. Nanna.

Indormito, eingeſchlaffen / entſchlaffen / Met. faul / fahrläſſig ꝛc.

¶ membro indormito &c. ein entſchlaffenes / eingeſchlaffenes Glied ꝛc. V. Inſtupidire &c.

INDOSSO, Adj. [Compoſ. von in und doſſo Rucken] aufm Rucken / it. am Leib ꝛc. *V.* Doſſo. Adoſſo.

Indoſſare, anlegen / anthun / item anhaben.

¶ indoſſar la corazza, einen Harniſch anlegen / it. anhaben.

S. M. indoſſava un veſtito di finiſſimo broccato, Ihre Mayeſt. hatte ein Kleid vom allerfeineſten Goldſtück an.

indoſſar' (indoſſarſi) un grave peſo, ſich eine ſchwere Laſt aufladen / auf den Hals laden.

† INDOTATO-a, Adj. [von Dote, Heyrath Gut ꝛc.] unbegabet / unausgeſteuret / ohne Morgen-Gabe. *V.* Dote.

¶ prender' una zitella indotata, ein Mägdlein unausgeſteuret oder ohne Heyrath-Gut nehmen.

amo meglio di ſpoſare una indotata virtuoſa e humile, che ricca e diſpettoſa, ich wil lieber eine tugendſame und demüthige ohne Heimſteur nehmen / als eine Reiche die ſtoltz iſt. V. Camiſcia.

INDOTTO, [von Dotto, gelehrt] ungelehrt. *V.* Ignorante. Idiota.

Indottamente, Adv. ungelehrter weis.

Indotto, [von Indurre] *V.* Inducere. Indurre &c.

† Indottrinabile, [von Dottrina, Lehr] ungelehrſam / ungelehrig. *V.* Indocile.

INDOVINARE, Indovinarſi, Addovinare, [Lat. Divinare, rathen] errathen / weiſſagen / waarſagen. *V.* Aſtrologare.

¶ indovinar qualche coſa, etwas errathen.

non ſaprei indovinarlo, ich konte es nicht errathen.

non sò che coſa miſi indovina il cuore, ich weiß nicht was mir das Hertz weiſſaget oder gibt / es gebet mir weiß nicht was vor. V. Dire.

l' havete indovinata, ihr habts errathen / getroffen.

mezzo ſi legge, mezzo s' inddovina, bald lieſt mans / bald muß mans errathen.

Indovinatore, Indovino, ein Wahrſager/ Weiſſager.

¶ voi ſete un grand indovinatore, ihr ſeyd ein trefflicher Wahrſager. V. Aſtrologo. Profeta.

Indovinello, Indovinella, Subſt. ein Rathſel/ it. Met. ein übel geſchriebener Brieff/ den man nur errathen muß.

¶ *mi ſu reſa la voſtra indovinella, mir iſt euer übel gekratzter Brieff wol worden.

Indovinamento. Errathung/ Weiſſagung/ Wahrſagung.

INDOZZARE, verbuten/ nicht zunehmen (wird fürnemlich vom Vieh geſagt.) *V.* Imbozzacchire. Incatorzolire.

† INDOZZENARE, [von Dozzena, Dutzet] zu Dutzeten machen. *V.* Dozzenare.

INDRAGHIRE, [von Drago, Drach] ein Drach/ Met. grauſam und gifftig werden wie ein Drach. *V.* Inviperire. Inaſpidire.

† INDRAPPARE, [von Drappo, Tuch] mit Tüchern bedecken oder behencken. *V.* Addrappare. Impannarazzare. Tapezzare.

† INDRAPPELLARE, [von Drappello, Tropp/ ein Fähnlein] (die Soldaten) in Troppen/ Fähnlein austheilen.

Indrizzare &c. *V.* Indirizzare &c.

† INDUBIARE, Indubbiare, [von Dubio, Zweiffel] in Zweiffel ſtellen/ noch ungewiß machen. *V.* Inforſare. Forſe.

Indubitato, Adj. ungezweiffelt/ gewiß. *V.* Certo.

¶ tener per indubitato, für ungezweiffelt/ für gewiß halten. V. Sicuro. Infallibile.

Indubitatamente, Adv. ohne Zweiffel/ Zweiffels ohne. *V.* Fallo. Dubio.

¶ egli verrà hoggi indubitatamente, er wird heut gewiß kommen.

INDUCERE, aber nunmehr beſſer Contract. Indurre, [von Ducere, führen] einführen/ auffuhren/ bringen/ bewegen ꝛc. anführen.

¶ indurr' uno a qualche coſa, einen zu etwas bringen/ bewegen. V. Ridurre. Recare. Perſuadere.

che coſa v' induſſe a far queſto? was hat euch bewegt dieſes zu thun?

indur qualche coſa ſu'l teatro &c. etwas aufs Theatrum aufführen/ in einen Tractat ꝛc. mit einführen. V. Introdurre. Produrre.

Indurſi, ſich entſchlieſſen. *V.* Riſolverſi.

¶ indurſi a far qualche coſa, ſich zu etwas bequemen/ etwas thun wollen.

io non poſſo indurmi a far un attione ſi poco criſtiana, ich kan mich nicht darzu bequemen/ daß ich eine ſo unchriſtliche That thun ſolle/ ich kan mich nicht darzu entſchlieſſen. V. Recarſi.

Indotto, zu etwas gebracht. *V.* Perſuaſo.

¶ eſſer' indotto da altri, von andern darzu gebracht oder bewegt ſeyn worden.

Inducimento, Bewegung/ Bringung (zu etwas) Verleitung.

¶ egli lo fece per inducimento di altri, er iſt von andern darzu verleitet/ gebracht worden. V. Perſuaſione.

INDUGIA, jetzund aber beſſer Indúgio, [vom Lat. Induciæ] Aufſchub/ Verſchub/ Verweilung/ Verzögerung. *V.* Ritardamento. Dimora. Bada.

¶ metter' indugio a qualche coſa, etwas verſchieben/ auffſchieben/ verzögern/ mit etwas verweilen.

ſenza indugio, ohne Verſchub/ Auffſchieben/ ohn Verweilen.

Indugiare (una coſa,) etwas auffſchieben/ verſchieben/ verziehen/ verzögern. *V.* Differire. Ritardare. Prolongare.

Indugiare (a far una coſa,) Idem, ſich verweilen in einer Sache. *V.* Tardare.

¶ non indugiate a riſcrivermi, verweilet/ verzögert/ ſchiebt nicht auf mir wider zuſchreiben.

Indugiatore, ein Verſchieber/ Aufſchieber/ Verzögerer/ Trenteler. *V.* Badalone. Badaluco.

† INDULGENTE, Adj. [Par. Lat] gütig/ gelind/ willfährig/ item der allzu viel nachläſſt und überſiehet. *V.* Buono. Connivente.

¶ eſſer troppo indulgente co' figliuoli, den Kindern zu gelind ſeyn/ ihnen allzuviel zulaſſen.

Indulgenza, allzu groſſe Willfährigkeit/ Nachläſſigkeit/ Gütigkeit im Zulaſſen/ Frömmigkeit/ Gelindigkeit. *V.* Bontà. Connivenza.

¶ per troppa indulgenza, wegen allzu groſſer Willfährigkeit.

haver troppa indulgenza per un figlinolo, einem Kind allzu gut ſeyn/ ihm allzu viel nachſehen.

Indulgenza, indulgenze, Plur. [Term. Canon.] Ablaß/ Erlaſſung (der Sünden.) *V.* Perdono.

¶ indulgenza plenaria, vollkommener/ völliger Ablaß.

dar, conceder indulgenza, Ablaß geben/ verleyhen.

acquiſtar, guadagnar le indulgenze, Ablaß gewinnen.

Indulgenziare, mit Ablaß begnädigen/ Ablaß geben. *V.* Perdono.

Indulgenziato, mit Ablaß begnädiget.

¶ un' altar' &c. indulgenziato, oder privileggiato, ein Altar ꝛc. da Ablaß zu gewinnen.

eſſer' indulgenziato dal Papa, von dem Pabſt mit Ablaß begnädigt werden.

† INDULTO, [Term. Cameral.] Zulaß-Brieff/ Gnaden-Brieff/ it. Verzeyhungs-Brieff von einem groſſen Herren. *V.* Perdono. Amniſtia.

¶ indulto Pontificio, (Papale,) ein Päbſtlicher Gnaden-Brieff.

mandar' un indulto generale a qualche Città o Provincia ribellata, einen Pardon-oder Gnaden-Brieff an eine Stadt oder Provintz ſenden/ ſo rebellirt hatte.

INDURARE, Addurare, [von Duro, hart ꝛc.] hart machen/ härten/ erhärten.

¶ indurar' il ferro &c. das Eiſen härten/ hart machen. V. Temprare &c.

indurar' il cuore, das Hertz erhärten/ verſtocken/ id eſt. nicht gehorſamen/ folgen noch einwilligen/ ſich nicht bewegen laſſen wollen.

Dio indurò il cuore di Faraone, GOtt erhärtete/ verſtockte das Hertz Pharao. Exod. 9. v. 12.

Indurare, Indurire, Indurarſi, hart werden/ erhärten/ Met. hart/ verſtockt/ hart-näckig/ it. unbarmhertzig ꝛc. werden.

¶ il loto indura (induriſce &c.) al Sole, der Koth/ der Leim wird hart an der Sonnen.

quanto più ch' io ſupplichi tanto più egli indura, je mehr ich bitte/ je unbarmhertziger/ verſtockter wird er.

indurar, indurire contro alcuno, wider einen erhärten/ unerbittlich/ grauſam/ unbeweglich werden.

Indurato, Addurato, Indurito, erhärtet/ verſtockt/ unerbittlich/ unbeweglich ꝛc. it. gewohnet. *V.* Fatto.

¶ egli è indurito nelle ſue opinioni, er iſt in ſeinen Meinungen verhärtet. V. Oſtinato. Caparbio. Teſtardo.

eſſer' indurato nei patimenti, fatiche &c. nunmehr in allerley Ungemach und Arbeit erhärtet/ id eſt, deren wol gewohnt ſeyn. V. Fatto. Avvezzo.

huomini indurati nelle battaglie, Leute ſo in Kriegen und Schlachten erhärtet (deren gewohnt) ſeynd.

indurata malizia, erhartete / verſtockte Bosheit. V. Oſtinato.

Induramento, Indurazióne, f. Härtung / Erhärtung / Verhärtung / Verſtockung.

Indurre &c. *V.* Inducere &c.

INDUSTRIA, [Par. Lat.] Witz / Verſtand und Kunſt / ſamt dem Fleiß und unverdroſſener Mühe und Arbeit / it. Emſigkeit / Fleiß.

¶ con Conſiglio ed Induſtria, mit Raht und Emſigkeit.

per induſtria humana, durch menſchlichen Fleiß und Kunſt.

l' induſtria de gli Holandeſi è maraviglioſa, der Holländer ihr kluger Fleiß und Emſigkeit iſt zu verwundern.

io ho fatto queſta opera con grand' induſtria, io vi ho applicato ogni mia induſtria, ich hab dieſes Werck mit groſſem Fleiß und unverdroſſener Arbeit gemacht; ich hab allen meinen Fleiß und Verſtand drauf gewendt.

Induſtria, das Werck ſelbſten ſo mit ſolchem Fleiß ausgearbeitet. *V.* Opera.

¶ io ſacrifico, queſta mia Induſtria a Te o Dio mio, che mi dato il motivo, le forze e l' ingegno di condurla a felice fine, ich opffere Dir ô mein GOtt dieſes Werck / der Du mir Anlaß / Kräfften und Verſtand gegeben / daſſelbe zu einem glücklichen Ende zu bringen!

Induſtria, ein kluger Fund ſich fort zu bringen / ohne Handwerck oder Dienſt / jedoch auch ohne Stehlen.

¶ viver d' induſtria, durch Klugheit leben / vivere ingenio.

Induſtria, ſonſt ein Mittel. *V.* Mezzo. Ripiego. Ingegno. Eſpediente.

¶ a queſto fine pratticai diverſe induſtrie, zu dieſem Ende hab ich ſchon verſchiedene Mittel probiert.

Induſtriarſi, ſich befleiſſen / bemühen / bearbeiten / dran ſeyn.

Induſtrióſo, Adj. fleiſſig / emſig / unverdroſſen / klug und Kunſt-reich / it. einer ſo allerley erfinden kan / und dabey keine Arbeit ſcheuet. *V.* Diligente Ingegnoſo. Artiſta.

¶ huomo &c. induſtrioſo, ein fleiſſiger ꝛc. Mann.

con induſtrioſa mano, mit fleiſſiger / emſiger ꝛc. Hand.

Induſtrioſamente, Adv. emſiglich / fleiſſiglich / unverdroſſen / it. Kunſtreich.

Inebriare, Inebriarſi. *V.* Ubriacarſi. &c.

† INEDIA, [Parol. Lat.] Mangel an Eſſen und Trincken / Hunger und Durſt. *V.* Fame. Inopia.

¶ morir d' inedia, für Hunger und Durſt ſterben.

INEFFABILE, Adj. [Par. Lat. e Term. Theol.] unausſprechlich / unſäglich.

¶ il Nome di Dio יהוה (Jehovah) è chiamato da Latini, Ineffabile, der Name GOttes יהוה wird von den Lateinern unausſprechlich genannt.

Dio ineffabile, unausſprechlicher / unendlicher GOtt.

miſterio &c. ineffabile, ein unausſprechliches Geheimniß ꝛc.

per ineffabil providenza di Dio, durch unausſprechliche / unbegreiffliche Vorſehung GOttes.

d' una maniera ineffabile, auf eine unausſprechliche Weiſe. V. Indicibile. Ineſplicabile. Inenarrabile.

Ineffabilmente, Adv. unausſprechlich / unſäglich.

† INEFFICACE, Adj. [von Efficace, kräfftig] unkräfftig / Würckung-los.

Inefficacemente, Adv, unkräfftiglich.

Inefficácia, Unkräfftigkeit.

Ineguale &c. *V.* Inuguale &c.

† INELEGANTE, Adj. [von Elegante, zierlich] unzierlich / nicht gar ſchön oder zierlich / (wird propriè von Worten und Reden geſagt.)

† INEMENDABILE, Adj. [von Emendare, beſſern] unbeſſerlich / nicht zu beſſern / das oder der nicht zu beſſern. *V.* Incorrigibile.

† INENARRABILE, Adj. [Par. Lat.] unerzählbar / das nicht zu erzählen oder auszuſagen iſt. *V.* Indicibile.

INERME, Adj. [Parol. Lat.] unbewaffnet / Wehr-los. *V.* Imbelle. Diſarmato.

† INERUDITO, Adj. [Parol. Lat.] ungelehrt / ungeſtudirt. *V.* Ignorante. Indotto. Idiota.

INERZIA, [Parol. Lat.] Unfleiß / Faulheit. *V.* Indiligenza. Pigritia, ſo beſſer.

† INESHAUSTO, Ineſauſto, Adj. [Par. Lat.] unerſchöpflich.

¶ Dio è un fonte ineshauſto di ogni bene. GOtt iſt ein unerſchöpflicher Brunn alles Gutes.

teſori ineshauſti, unerſchöpfliche Schätze. V. Infinito.

INESCARE, [von Eſca, Aetz / Köder / Luder] ätzen / ankodern / ankörnen / anludern / Met. anlocken / anreitzen. Adeſcare &c.

† INESCOGITABILE, Adj. [Lat. Inexcogitabilis] unerdencklich / unauserdencklich / unauserſinnlich.

† INESCUSABILE, Adj. [von Scuſare, entſchuldigen] unverantlich / das oder der nicht zu entſchuldigen iſt.

† INESERCITATO, Ineſſercitato, Adj. [von Eſſercitato, geübt] ungeübt. *V.* ſeq.

† INESPERTO, Adj. [Par. Lat.] unerfahren.

¶ gente ineſperta, unerfahren Volck.

† INESPIABILE, Adj. [von Eſpiare, abbüſſen] das nicht abzubüſſen iſt / unabbüßlich.

¶ peccato ineſpiabile, eine Sünde ſo nicht zu abzubüſſen.

† INESPLICABILE, Adj. [von Esplicare, auslegen] unerklärlich / unauslieglich / das nicht auszulegen noch zu erklären iſt

Inesplicabilmente, Adv. unausleglich.

† INESPUGNABILE, Adj. [von Eſpugnare, erobern / einnehmen] unüberwindlich / uneinnehmlich / uneroberlich.

¶ una rocca ineſpugnabile, ein unüberwindliches Schloß.

una piazza ineſpugnabile, ein unüberwindlicher Platz.

† INESSISTENTE, Adj. [Par. Lat. e Term. Filoſof.] was nicht iſt noch beſtehet.

Inneſſiſtenza, die Nicht-weſenheit.

† INESSORABILE, [Par. Lat.] unerbittlich.

¶ eſſer, moſtrarſi ineſſorabile, unerbittlich ſeyn. V. Fermo. Duro Immobile.

egli è ineſſorabile a' miei prieghi, er läſſt ſich von mir nicht erbitten.

INESTIMABILE, Adj. [von Stimare, ſchätzen] unſchätzlich / unſchätzbar / Met. vortrefflich / unvergleichlich.

¶ la Bontà ineſtimabile di Dio, die unſchätzliche / unſchätzbare Gütigkeit GOttes.

gioia, diamante d' un prezzo ineſtimabile, ein Kleinod / ein Demant von unerſchätzlichem Werth. V. Infinito.

una bellezza ineſtimabile, eine vortreffliche / unvergleichliche Schönheit. V. Incomparabile.

una virtù ineſtimabile, eine unvergleichliche/ rare Tugend.
ſomme ineſtimabili, unſchätzliche / unſchätzbare Geld-Summen.

† INESTINGUIBILE, Adj. [von Eſtinguére] unauslöſchlich / unerlöſchlich.
¶ o che la conſideratione di quel fuoco ineſtinguibile eſtingua hormai quello delle noſtre infami paſſioni! ô daß doch die Betrachtung des Feuers/ das unerlöſchlich iſt/ die Brunſt unſerer ſchändlichē Begierden löſchen wolle!
una macchia ineſtinguibile, ein unerlöſchlicher Schand-Flecken.
una ſete ineſtinguibile, ein unerlöſchlicher Durſt.

† INESTIRPABILE, Adj. [von Eſtirpare, ausreuten] unausreutlich / das ſich nicht ausreuten läſſt.
¶ le cattive herbe ſono ineſtirpabili, das Unkraut iſt nicht auszurotten.
un vitio ineſtirpabile, ein unausrottlich Laſter.

† INESTRICABILE, Adj. [Parol. Lat.] ſo verwirrt / daß man ſich nicht draus entwickeln kan.
¶ un labirinto, un imbarazzo ineſtricabile, ein Labyrinth/ ein Handel woraus man nicht kommen kan.

† INETTO, Adj. [Parol. Lat.] ungeſchickt/unbequem. *V.* Inhabile. Incapace.
¶ eſſer inetto a qualche carica, zu einem Amt untüchtig / ungeſchickt ſeyn.
Inetto, ungereimt/ närriſch. *V.* Aſſurdo. Improprio. Goffo. Spropoſitato.
¶ una propoſizione &c. molto inetta, ein gar ungereimter/ ungeſchickter / abgeſchmackter Vortrag ꝛc.
Inettamente, Adv. ungeſchickter / ungereimter/ alberer ꝛc. weis.

† INEVITABILE, Adj. [von Evitare, meiden] unvermeidlich / das nicht zu vermeiden/ und dem nicht zu entgehen iſt.
¶ un colpo inevitabile, ein unvermeidlicher Streich.
la morte è inevitabile, dem Todt iſt nicht zu entgehen.
l'inevitabile deſtino das unvermeidliche Geſchick. V. Fato.
Inevitabilmente, Adv. unvermeidlich

INFACCENDATO, Adj. [von Faccenda, Geſchäfft] beſchäfftigt. *V.* Affacendato. Occupato.

† INFACCHINARSI, Affacchinarſi, [von Facchino, Ballenbinder / Laſtrager ꝛc.] ein Ballenbinder/ Laſtrager / it. Met. ein ſolcher Lumpen-Kerl werden. *V.* Infurfantarſi.

Infagottare &c. *V.* Fagottare.
Infaldellare &c. *V.* Faldellare.

† INFALLIBILE, Adj. [Parol. Lat.] unfehlbar/ was nicht fehlen noch irren kan / gewiß. *V.* Certo.
¶ Dio ſolo è infallibile, GOtt allein iſt unfehlbar.
una verità infallibile, eine unfehlbare Warheit.
un camino infallibile, ein gerader Weg auf welchem man nicht irr gehen kan.
una conſequenza &c. infallibile, ein unfehlbarer/ gewiſſer Schluß ꝛc.
Infallibilmente, Adv. unfehlbarlich / gewißlich ꝛc.
¶ prononciar' infallibilmente, von einer Sach einen unfehlbaren Ausſpruch thun.
io verrò infallibilmente, ich werde unfehlbarlich/oder unfehlbar kommen/ id eſt. gewiß. V. Fallo.
Infallibilità, Unfehlbarkeit.
¶ il clero franceſe diſputa l'infallibilità al Papa, il che pare una ſpecie di ſciſma. die Frantzöſiſche Cleriſey diſputirt dem Pabſt die Unfehlbarkeit / welches ein Art von Trennung zu ſeyn ſcheinet.

INFAME, Adj. & Subſt. [Parol. Lat.] Ehr-los/ unredlich/ unehrbar/ unehrlich/ ſchändlich/ ſchandbar / aller Ehren beraubt oder entſetzt / it. verſchreyt / verruffen / it was Unehr und Schand mit ſich bringt.
¶ meſtiere, ufficio &c. infame, ein Ehrloſes / unehrbares Gewerb oder Amt ꝛc.
un' attione infame, ein ſchändliche That. V. Ribalderia.
voglie infami, ſchandbare/ ſchändliche / unehrbare Gelüſten.
un' infame, ein aller Ehren-entſetzter Kerl/ ein Schelm.
render' (dichiarar') uno infame, einen unehrlich / Ehr-los/ zum Schelmen machen.
paſſar per infame, für einen Schelmen/ nicht für ehrlich gehalten werden.
eſſer' infame, unehrlich/ unredlich/ verſchreyen/ verruffen / Ehr-los / nicht ehrlich ſeyn/ zum Schelmen/ unredlich gemacht ſeyn worden.
Infame, ein Schelt-wort.
¶ tu menti per la gola, infame, du liegſt in deinen Halß hinein/ du Schelm.
Infame, Met. ſchlim/ nichts Nutz. *V.* Disgratiato.
¶ io hò la più infame memoria del mondo, ich hab das ſchlimſte Gedächtniß von der Welt. V. Maledetto. Vituperoſo.
una ſtanza, una carta, una penna &c. infame, ein infames / (wir ſagen) verfluchtes Zimmer/Papier/ Feder/ id eſt, ſo gar nichts nutz ꝛc.
Infamemente, Av. ſchändlicher / unehrbarlicher/ ſchandbarlicher/ unehrlicher/ unredlicher weis.
¶ trattar' uno infamemente, einen ſchändlich / legen / halten / tractiren. V. Vituperoſamente.
Infamare, unehrlich / unredlich / Ehr-los / zum Schelmen machen / item verſchreyen / verruffen / verläumden / berüchtigen / verrathen. *V.* Diffamare. Detrarre &c.
¶ infamar' il proſſimo, ſeinen Nächſten verleumden.
infamar' uno publicamente, einen öffentlich unehrlich machen / it. ſchimpffen / ſchmälen. V. Scornare. Vituperare. Infame.
Infamato, unehrlich/ unredlich/ ꝛc zum Schelmen gemacht worden. it. verrüchtet/ verſchreyet ꝛc.
Infamatorio, Adj. was ſchänden und Ehr abſchneiden kan.
¶ libello infamatorio, ſcritto infamatorio, eine Schmäh-Karte/ Schmäh-Schrifft/ Pasquill. V. Paſquinata. Satira.
Infamia, Subſt. Schande/ Schmach/ Unehr/ verrüchtes Geſchrey.
¶ fuggi l'infamia tuttavia, o vera o falſa ch'ella ſia, hüte dich allezeit für bös Gerücht / auch wann es ohne Grund geſchicht.
notato di perpetua infamia, verſchreyen/ verruffen/ verrücht/ auf immer und ewig geſchändet.
indur', apportar' infamia, Schand bringen/ unehrlich machen.
queſta carcere &c. non induce (non apporta) infamia, dieſes Gefängniß ꝛc. iſt keine Schande / bringt keine Unehr mit ſich.
gli ergaſtoli non inducono infamia, die Zucht-Häuſer ziehen keine Schande oder Unehr nach ſich, es wird keiner unehrlich/ weil er im Zucht-Haus geweſen.
Infamità, Schand-Thaten/ſchandbare Thaten. *V.* Crime.
¶ commiſe tante infamità, er hat ſo viel Schand-Thaten begangen.

† INFANCIULLIRE, [von Fanciullo, ein Kind] ein Kind/ kindiſch werden/ verkinden. *V.* Imbambire. Rimbambire.

† INFANGARE, Affangare, [von Fango, Koth] befohtigen/ mit Koth und Dreck beſudeln / bedrecken/ beflecken/ beſchlampen. *V.*

Imbrat-

Imbrattare. Zaccherare. Inzaccherare. Schizzerare

¶ infangar gli habiti, die Kleider bekothigen / beſchlamren.

Infangarſi ſich bekothigen / behammeln / beklunckern.

Infangato, Affangato, bekothigt / bedreckt / dreckigt / mit Koth und Dreck beſudelt oder beſchlampt.

¶ veſti infangate a i lembi, Kleider ſo unten am Saum gehammelt oder bekothigt ſeynd.

ruote infangate, carrozza infangata, kothigte Räder / beſchlamte Kutſche.

† INFANTE, Infanta, [vom Lat. Infans] Infant, id eſt, Kind / (wird aber nur gebraucht wie folget.)

¶ l' Infante delle Spagne, di Portogallo, der Infant, id eſt, der Erb-Printz und erſt-gebohrne Sohn des Königs von Spanien oder Portugal; wie in Franckreich der Dauphin.

l' Infanta delle Spagne, di Portogallo, die Infantin / das iſt / die erſt gebohrne Tochter des Königs von Spanien oder Portugal.

egli ſpoſarà l' Infanta, er wird ſich mit der Infantin vermählen.

Infantare, gebären / (iſt alt) Partorire iſt beſſer.

Infanteria &c. *V.* Fanteria.

† INFANTESCARSI, [von Fanteſca, Magd] eine Magd werden / ſich zu verächtlichem Magd-Dienſt verwerffen. *V.* Abbaſſarſi.

Infanteſcarſi, Met. eine Magd beſchlaffen / ſich in eine Magd verlieben / it. eine heyrathen.

INFARDARE, [von Farda, dicker Rotz] mit ſolchem Rotz beſchmieren / beſudeln oder anſpeyen.

¶ infardar la ſtanza, il muro con ſputacchi, das Zimmer / die Wand mit Speichelen beſudeln.

Infardare, Met. und Vitup. ſchmincken / anſtreichen.

Infardarſi, ſich mit Rotz beſudeln / Met. ſich ſchmincken / anſtreichen / it. ſich beflecken fleiſchlich.

¶ infardarſi con una, ſich mit einer fleiſchlich beflecken / ſich mit einer im Beyſchlaf beſudeln.

Infardato, mit Rotz beſudelt / rotzig / it. geſchminckt / angeſtrichen.

¶ una zitella infardata, ein Mädlein ſo ſich geſchminckt oder mit allerhand Rotz beſchmiert hat um ſchön zu ſehen.

una bellezza infardata, eine erſchmierte Schönheit / id eſt, gekünſtlete. V. Artificiato. Imbellettare &c.

† INFARDELLARE, Affardellare, [von Fardello, Bündel] in Bündel zuſammenbinden / zuſammenpacken / Bündel machen.

¶ infardellar la robba, die Waar in Bündlein binden.

infardellar ogni coſa, alles zuſammenbinden / Met. alles zuſammenpacken und wegtragen.

† INFARINARE, Farinare, [von Farina, Mehl] mit Mehl beſtüppen oder beſtreuen / it. ſich einmehlben / bemehlben

¶ infarinar' il peſce per friggerlo, den Fiſch mit Mehl beſtreuen zum Backen.

Infarinarſi, ſich einmehlben / bemehlben / ſich mit Mehl weiß machen.

¶ chi non vuo' infarinarſi, non vada al molino, wer ſich nicht wil einmehlben / der gehe nicht in die Mühl / Met. wer die Sünden fliehen wil / der fliehe die Gelegenheit darzu.

• infarinarſi di molte ſcienze, ſich mit vieler Wiſſenſchafft bemelben / id eſt, nur obenhin / daß er etwan darvon zu ſchwätzen wiſſe.

Infarinato, mit Mehl beſtreuet / bemehlbet.

¶ egli è infarinato di molte ſcienze, er iſt mit vielen Wiſſenſchafften bemehlbet / id eſt, er weiß ſie nur obenhin / oder nur etwas von einer jedweden / de omnibus aliquid & de toto nihil. V. Grembiale

Infarinatúra, Subſt. Beſtreuung mit Mehl / it. der Studenten Mehl-Kaſten / id eſt, ein Buch / darein ſie allerley / was ſie Gelehrtes hören und leſen / ohne Unterſchied eintragen.

¶ un libro d' infarinatura, ein Eintrag-Buch eines Studenten. Loci Communes. Liber Excerptorum. V. Straccio. Scartafoglio.

† INFASTIDIRE, Infaſtidiare. *V.* Faſtidire.

† INFATIGABILE, Adj. [von Fatigare, müd machen] der nicht zu ermüden oder müd zu machen iſt / unverdroſſen / unermüdlich / ſtetig. *V.* Inſtancabile. Indefeſſo. Indefatigabile.

¶ diligenza, applicatione &c. infatigabile, unermüdlicher / ſtetiger Fleiß 2c.

un huomo infatigabile ne' maneggi, ein / in den Geſchäfften unermüdlicher Mann. V. Aſſiduo. Attivo.

Infatigabilmente, Adv. unermüdlicher weis / ohne müd zu werden / unverdrießlich.

† INFATUARE, [Parol. Lat.] zum Narren machen / bethören. *V.* Impazzare.

¶ infatuar' uno di qualche opinione aſſurda, einem etwas Unvernünfftiges oder Närriſches weiß machen / einſchwätzen. V. Imbevere. Imbeccare.

Infatuato, der mit einem närriſchen Wahn eingenommen iſt.

¶ egli è ancora infatuato di queſta hereſia &c. er iſt auch mit dieſer Ketzerey 2c. eingenommen.

ſale infatuato, [Fraſe Biblica] thumMes Saltz / id eſt, verführte Lehrer. Luc. 14. 34.

INFAUSTO, Adj. [Par. Lat.] unglücklich. *V.* Infelice. Sfortunato. Siniſtro.

¶ un accidente infauſto, ein unglückſeliger Fall.

† INFECONDO, Ad.. [Parol. Lat.] von Fecondo, fruchtbar] unfruchtbar / nicht gebärend. *V.* Sterile. Secco.

¶ un terreno infecondo, ein dürres / unfruchtbares Erdreich.

ſeme infecondo, unfruchtbarer Saam.

uno ſtile infecondo, ein magerer Stylus. V. Secco.

vena infeconda, unfruchtbare Poeten-Ader; wann die Vers nicht fließen wollen.

Infeconditá, Unfruchtbarkeit.

† INFEDELE, Infidéle, Adj. [von Fede Treu] untreu / ungetreu / Treu-los. *V.* Infido. Fellone. Sfiducciato.

¶ huomo infedele, ein untreuer / ungetreuer / Treu-loſer Menſch.

eſſer' infedele ad uno, einem Untreu ſeyn.

haver ſervitù infedele, ungetreues Geſind haben.

Infedele, Infidele, [von Fede, Glaub] ungläubig / it. Subſt. ein Unglaubiger.

¶ ne' paeſi de gl' Infedeli, in den Ländern der Unglaubigen.

gli infideli, die Unglaubige / id eſt, Juden / Heyden / Türcken.

tanto vale un fedele che vive male, quanto un infidele che vive bene; ein Gläubiger der übel lebt / und ein Ungläubiger der wol / id eſt, ehrbar lebt / iſt einer (bey GOtt) ſo gut als der ander.

anzi un tal infidele ſarà men rigoroſamente caſtigato ch' un tal fedele, ja es wird ein ſolcher Ungläubiger nicht ſo hart geſtrafft werden als ein ſolcher Gläubiger. Luc. 10. 14.

Infedelmente, Adv. untreulich / Treu-loſer weis.

¶ ſervir' infedelmente al padrone, ſeinem Herrn untreulich dienen.

Infedelire, allgemach untreu Treu-los werden. *V.* Infellonire. Inſurbire.

Infedeltà, Infidelità, Untreu/ Treu-loſigkeit/ it. Unglaubigkeit.

Infederare &c. *V.* Federare &c.

INFELICE, Adj. [von Felice, glücklich] unglücklich/ unglückſelig. *V.* Infortunato. Sfortunato. Sventurato.

¶ eſſer infelice, unglücklich ſeyn/ kein Glück haben.

infelici amori &c. unglückliche Liebe ꝛc.

infelice fine &c. unglückliches End.

infelice ſtato, unglücklicher / betrübter Zuſtand. V. Luttuoſo. Funeſto. Triſte.

io ſono infelice, ich bin unglückſelig.

eſſer infelice il (nel) giuoco, unglücklich im Spielen ſeyn.

o me infelice! ô mich Unglückſeligen!

Infeliciſſimo, allerunglückſeligſt.

Infelicemente, Adv. unglücklicher weis.

Infelicità, Unglückſeligkeit/ Unſtern.

Infelicitare, unglückſelig machen.

† INFELLONIRE, [von Fellonia, Untreu] an ſeinem Lehen-Herren/ it. ſonſten Untreu / Treu-los / boshafft/ it. wütend/ grauſam werden. *V.* Infedelire. Inſcaltrire. Infurbire.

† INFELPARE, [von Felpa, Pliſch-Sammet] mit dergleichen unterfüttern oder bedecken.

¶ infelpar' un mantello, una caſacca, einen Mantel/ einen Rock mit ſolchem Sammet unterfüttern. V. Foderare. Soppannare.

Infeltrare &c. *V.* Feltrare &c.

† INFEMMINIRE, [von Femina, Weib] zum Weib / Met. weibiſch / weiberiſch werden. *V.* Effeminarſi.

INFERIORE, Adj. [Parol. Lat.] unterer/ niederer. *V.* Baſſo.

¶ le ſtanze inferiori, die untern Zimmer.

le membra inferiori, die untern Glieder ꝛc.

Inferiore, unterer/ id eſt, Met. geringerer / minderer.

¶ eſſer inferiore di età, jünger ſeyn / item minderjährig ſeyn. V. Minore.

eſſer inferiore di naſcita, eines geringeren Herkommens ſeyn.

di erudizione, bellezza &c. molto inferiore, von viel geringerer Gelehrtheit / Schönheit ꝛc.

Inferiore, Subſt. Inferiori, Plur. die Geringere als wir ſeynd.

¶ biſogna eſſer riverente verſo i ſuperiori corteſe con gl' inferiori, e diſcreto con gli uguali. man muß gegen die Obern ehrbietig/ gegen die Geringeren freundlich/ und mit ſeines gleichen beſcheiden ſeyn.

moſtrarſi affabile co gl' inferiori, ſich gegen die Geringere freundlich erzeigen.

Inferiormente, Adv. niedriger / unterer.

Inferiorità, Niedrigkeit / Minderkeit / geringerer Stand.

¶ inferiorità di naſcita, geringeres Herkommen.

inferiorità di ſtato, geringerer Stand.

Inferiorarſi, ſich minderen / geringer halten. *V.* Abbaſſarſi. Humiliarſi.

INFERIGNO, [quaſi Furfurino] Kleyen-Brod / grober Pumper-Nickel.

† INFERIRE, [Lat. Inferre] beybringen / anbringen / ſchlieſſen/ folgern. *V.* Didurre.

¶ inferir' una conſequenza, einen Schluß machen.

che coſa volete inferir per queſto? was wollet ihr hiermit beybringen/ was wollet ihr hieraus ſchlieſſen?

da queſto s' inferiſce per buona conſequenza che &c. hieraus wird durch gute Conſequentz gefolgert daß ꝛc. V. Conſequenza. Seguire.

INFERMO, Adj. [von Fermo, ſtarck] unſtarck / id eſt, ſchwach/ Krafft-los. *V.* Debole. Fiacco. Fievole.

¶ ſiamo huomini infermi e mortali, wir ſeynd ſchwach- und ſterbliche Menſchen.

Infermo, ſchwach / id eſt, kranck / übel auf. *V.* Ammalato.

¶ caſcar, ſtar, giacer' infermo, kranck werden/in eine Kranckheit fallen/kranck ligen/ darnieder ligen.

Infermo, Subſt. ein Krancker.

¶ ſervir, aſſiſter &c. gl' infermi, den Krancken dienen/ beyſtehen ꝛc.

Infermare, Infermarſi, ſchwerlich kranck werden.

¶ infermar gravemente, à morte, ſchwerlich / bis auf den Tod kranck werden. V. Ammalarſi. Caſcare. Ammalato.

Infermeria, Infermaria, Krancken-Haus / Siechen-Haus / zumahlen in einem Cloſter.

Infermiccio, Dim. kräncklich / der immer kranck iſt / Bett-lägerig. *V.* Valetudinario. Ammalaruccio.

Infermiere, Krancken-Warter / zumahlen in einem Cloſter.

¶ il Padre &c. infermiere, infermario, der Pater ꝛc. Krancken-Warter.

Infermità, Infirmità, Schwachheit/ Unvermöglichkeit / Kranckheit. *V.* Debolezza. Malatia. Male.

¶ nell' infermità ſi conoſce la ſanità, in der Kranckheit erkennt man die Geſundheit.

chi ti viſita nelle nozze, e non nell' infermità, non è amico in verità, wer dich beſuchet auf deiner Hochzeit/ und nicht in deiner Kranckheit/ der iſt kein Freund in Warheit.

infermità della carne, dello ſpirito &c. Schwachheit des Fleiſches/ des Geiſtes.

l' huomo è ſoggetto à molte infermità, der Menſch iſt vielen Schwachheiten/ it. Kranckheiten unterworffen.

humana l' infermità, die menſchliche Schwachheit. V. Fragilità.

le infermità quotidiane, die tägliche Schwachheiten.

infermità grave, incurabile, lunga, pericoloſa &c. eine ſchwere/ unheilbare / langwürige / gefährliche ꝛc. Kranckheit.

INFERNO, die Hölle. *V.* Abiſſo.

¶ condannar' all' inferno, zur Hölle/ in die Hölle verdammen.

precipitar, inabbiſſar nell' inferno, in die Hölle hinab ſtürtzen.

un Diavolo dell' inferno, ein Teuffel in der Höllen / Met. ein Wüterich/ ein grauſamer Menſch / ein Boswicht ꝛc. V. Diavolo.

un' inferno di tormenti e di pene, eine Höllen-Pein / id eſt, unſäglich groſſe und viele Schmertzen.

il dio dell' inferno, der Höllen-Gott / id eſt, der Teuffel.

Infernále, Adj. hölliſch.

¶ furia infernale, hölliſche Fury oder Rach-Göttin / Met. ein Wüterich.

le pene, i tormenti infernali, Höllen-Pein.

† INFEROCIRE, [von Feroce, grimmig / it. ſtoltz / frech ꝛc.] ſtoltz/ mutig und grimmig werden. *V.* Inſierire. Inſuperbire. it. Incrudelire.

¶ la lioneſſa inferociſce, vedendoſi rapire i lioncini. die Löwin ergrimmet/ wann ſie ſihet daß man ihr ihre Jungen nimt.

Inferocito, grimmig ꝛc. geworden.

† INFERRARE, [von Ferro, Eiſen] beſchlagen / it. in Eiſen und Banden ſchlagen. *V.* Ferrare. Ferro. Ferri.

Inferriare, [von Ferriata, Eiſen-Gitter] mit eiſern Gittern verſperren/ eiſerne Gitter vormachen.

¶ inferriar' una fineſtra, ein Fenſter vergittern.

† INFERTILIRE, V. Neut. & Act. [von Fértile, fruchtbar/ trächtig] fruchtbar/ trächtig werden / it. machen.

† INFERVORARE, [von Fervóre, Eiſer ꝛc.] eiſrig / fleiſſig / hitzig machen. *V.* Accalorare. Animare.

Infervorarſi, Infervorire, eiſrig / hitzig / fleiſſig ꝛc. werden. *V.* Induſtriarſi. Adoprarſi. Sbracciarſi.

¶ infervorarſi in qualche maneggio, ſich in einer Verrichtung erhitzen / hitzig / eiſrig werden / id eſt, ſichs ſtarck angelegen ſeyn laſſen / eiſrig drinnen arbeiten.

infervorarſi nell' oratione, meditatione, in dem Gebet und heiliger Betrachtung eiferig werden.

Infervorato, Infervorito, erhitzet/ voller Eiſer / ſehr eiferig. *V.* Fervente. Ardente. Zelante.

INFESTARE, [Par. Lat.] anfechten/ plagen/ ängſtigen/ anfeinden/ beſchädigen/ beleidigen. *V.* Incommodare.

¶ le truppe nemiche infeſtano il paeſe, die feindliche Truppen durchſtreiffen / und ruiniren das Land. V. Scorrere.

i corſali infeſtano il mare, die Meer-Räuber kreutzen herum in der See. V. Corteggiare.

infeſtare l' animo di uno, einen an ſein Gemüt anfechten. V. Tentare. Tribolare. Combattere.

infeſtar le mura coll' artiglieria, die Mauren mit dem Geſchütz beſchädigen.

Infeſtato, angefochten / beunruhiget / geplaget.

¶ ſtrade infeſtate da ladri ed aſſaſſini, unſichere Straſſen der Räuber und Mörder wegen.

animo infeſtato da noioſi penſieri, tentationi, ein Gemüt mit verdrießlichen Gedancken angefochten / mit Verſuchung geplaget. V. Combattuto.

Infeſtatore, ein Plager / Aengſtiger.

Infeſtazióne, f. Anfechtung/ Aengſtigung/ Plage/ Beleidigung/ Beſchädigung.

Infeſto, Adj. feindlich / ſchädlich / it. unſicher / it. unglücklich. *V.* Funeſto. Infauſto.

¶ oracolo infeſto, ein betrübtes / ungnädiges Oraculum oder Ausſpruch der Götter.

† INFETTARE, [Lat. Inficere] anſtecken / mit Gifft/ Peſt oder böſer Seuche vergifften/ anſeuchen/ anſtecken. *V.* Appeſtare.

¶ una pecora morbida infetta tutta la greggia, ein räudig Schaf ſteckt die gantze Heerde an

infettar uno, un luogo di puzza, einen / oder einen Ort mit Geſtanck/ Wuſt ꝛc. anſtecken oder anſtänckern. V. Appuzzare &c.

Infettato, Infetto, Adj. angeſteckt / vergifftet von der Peſt ꝛc.

¶ luoghi &c. infetti, mit der Seuche angeſteckte Oerter ꝛc.

infetto di hereſia &c. mit Ketzerey ꝛc. angeſtecket.

Infettazióne, Infezzióne, f. Anſteckung/ Anſeuchung/ Vergifftung mit dergleichen.

† INFEUDARE, Feudatare, [von Feudo, Lehen] zum Lehen machen / it. ins Lehen einſetzen / belehnen. *V.* Inveſtire.

¶ infeudar' una terra, ein Land zum Lehen machen.

infeudar' un vaſſallo, einen Vaſſallen belehnen / einſetzen zum Lehenman̄.

Infeudato, zum Lehen gemacht / it. ins Lehen eingeſetzt.

Infeudazióne, f. Belehnung / Einſetzung in den Beſitz eines Lehens.

INFIACCARE, [von Fiacco, ſchwach] ſchwachen / ſchwach machen. *V.* Fiaccare.

Infiacchire, ſchwach / Krafft-los / müd / matt / ohnmächtig werden / ermatten / ermüden. *V.* Indebolire. Infievolire. Snervare.

Infiacchito, ſchwach / matt / Krafftlos / müd geworden / ermüdet / ermattet. *V.* Indebolito. Snervato.

¶ infiacchito di patimenti &c von allerley Ungemach geſchwächt und ermattet.

INFIAMMARE, [von Fiamma, Flamme] anzünden / entzünden / anflammen / anſtecken / wird aber mehrertheils Figuratè gebraucht / als v. g. verlieben.

¶ infiammar' uno del ſuo amore, einen mit ſeiner Lieb anzünden / entzünden / einen verlieben.

infiammarſi di qualcheduno, (una,) gegen einen / eine entzündet / id eſt, verliebt werden. V. Accenderſi.

infiammarſi di colera, für Zorn entbrennen. V. Infuocarſi.

il deſio che m' infiamma, das Verlangen welches mich entzündet.

infiammar' il cuore, das Hertz (durch die Betrachtung in der Liebe GOttes) entzünden.

Infiammarſi, ſich entzünden / ſich inflammiren / wird von Wunden und Zuſtand geſagt.

¶ la piaga &c. s' infiamma, die Wunde entzündet ſich / es ſchlägt der kalte Brand oder Rothlauff darzu.

Infiammato, Inflammato, entzündet/ angezündet/ Met. verliebt.

¶ eſſer infiammato d' uno, una, in einen / eine entzündet/ verliebt ſeyn.

una piaga infiammata, eine entzündete Wunde.

Infiammativo, Adj. was anzünden / entzünden oder leicht entzündet werden/ it. verlieben kan.

Infiammazióne, Infiammagióne, Inflammazione, f. Entzündung/ Anſteckung / it. [in Term. Chir.] Rotlauff/ die Roſe/ kalte Brand.

¶ la cometa non è ch' un' infiammazione nella regione ſuperiore dell' aria, der Comet-Stern iſt nichts anders als eine Entzündung in der obern Lufft.

infiammazione de' polmoni, Entzündung der Lungen/ Lungſucht.

guardate che non vi naſca, vi ſi metta qualche infiammazione, (infiammazione,) ſchauet wol zu daß die Roſe / das Rohtlauff / der kalte Brand nicht darzu ſchlage.

† INFIASCARE, [von Fiaſco, Flaſche] (den Wein) in Flaſchen ſchütten.

¶ infiaſcar', imbottigliar vini pretioſi, köſtliche Weine in Flaſchen ſchütten.

† INFICCARE, mit Gewalt hineinſtecken oder hineinſchlagen. *V.* Ficcare.

¶ inficcar pali, un chiodo &c. Pfäle einſchlagen / einen Nagel einſchlagen.

INFIDO, [Par. Lat. e Poet.] ungetreu / falſch. *V.* Infedele. Perfido. Disleale.

† INFIEVOLIRE, Affievolire, [von Fievole, ſchwach ꝛc.] ſchwach/ Krafft-los / ohnmächtig werden. *V.* Indebolire &c. Infiacchire.

Infievolito, Krafft los / ſchwach geworden.

† INFIELARE, [von Fiele, Gall] vergallen/ Met. verbittern.

¶ infielar il peſce, die Fiſche vergallen/ die Gall vergieſſen.

infielar' i contenti, die Lüſte verbittern / etwas Trauriges ꝛc. dreinmengen. V. Innamarire. Affielare. Amareggiare.

Infielire, bitter/ Gall-bitter / zur Gall werden / Met. zornig / verbittert werden.

Infielito, Adj. bitter geworden / verbittert ꝛc.

Infino &c. *V.* Fino. Sino &c.

† INFIERIRE, [von Fiéro, wild] wild/ wie ein wildes Thier werden / erwilden. *V.* Inferocire. Imbeſtiarſi.

Inferito, erwildet/ wie ein wildes Thier geworden.

Infignere &c. *V.* Infingere.

† INFILARE, [von Filo, Faden] fädeln/ fademen/ einfädemen/ einfädelen.

¶ infilar l' ago, die Nadel fädnen/ einfademen/ einfädelen.

infilar' un diſcorſo &c. einen Discurs einfädeln/ einrichten/ anfangen.

Infilzare, Infilare, einſchnüren/ einfaſſen/ it. ſpieſſen/ auſpieſſen/ einſpieſſen.

¶ infilzar perle, Perlen einſchnüren/ ein faſſen.

infilzar pater noſtri, Pater noſter, (Paterlein) einſchnüren/ einfaſſen/ Met. den Roſenkrantz beten/ item eitele/ ſchlechte/ unnütze Dinge treiben.

* coſtui ſolo con coſtei ſola non infilzaranno già pater noſtri, dieſe zwey/ welche da allein beyſammen ſeyn/ werden ſchwerlich den Roſenkrantz mit einander beten/ id eſt, eine ſo heimliche/ Zeug-loſe Beſprechung iſt gar verdächtig.

* infilzar perle all' oſcuro, Perlen im Finſtern einſchnüren/ Met. mit einer heimlich Unzucht treiben.

* le parole non s' infilzano come i pater noſtri, man ſchnüret die Worte nicht ein wie die Pater noſter, (wir ſagen) die Wort füllen den Sack nicht.

infilzar la forcina nel cappone, die Gabel in einen Capaun ſtecken/ einſtecken/ einſpieſſen. V. Imbroccare. Imbrocciare.

infilzar la carne nello ſpiedo, das Fleiſch an Spiß ſtecken. V. Inſpiedare. Inſchidonare.

un cervo s' infilzò in un palo, ein Hirſch ſpieſſete ſich ſelbſt in einen Pfal. V. Impalare.

Infilzato, eingeſchnürt/ eingefaſſt/ it. angeſpiſſt/ angeſteckt.

Infilzatore-trice, Einſchnürer/ Einfaſſer-in.

Infilzatúra, Einſchnürung/ Einfaſſung/ An-oder Einſpieſſung.

INFIMO, Adj. [Parol. Lat.] allerunterſt. *V.* Baſſo.

¶ huomo d' infima condizione, ein Menſch von ſehr geringem/ ſchlechten Herkommen.

ſeder nell' infimo luogo, unten an ſitzen/ der Unterſte oder Geringſte ſeyn.

l' infimo prezzo, der nidrigſte Preiß. V. Ultimo.

dal più infimo guattaro fin' al maggiordomo, vom unterſten Küchen-Jungen biß auf den Oberſten Hofmeiſter.

Infinattanto. *V.* Fine &c.

INFINGERE, Infignere &c. ſich ſtellen. *V.* Fingere &c. Sembiante. Diſſimulare. Finta. Viſta.

Infingardo, (weyland) ein Heuchler/ falſcher Menſch/ nunmehr ein träger/ fauler Geſell/ der nicht arbeiten will/ unter dem falſchen Vorwand er könne nicht/ er ſeye übel zu Paß &c.; ein Faullentzer. *V.* Poltrone. Neghitoſo.

Infingardaggine, Infingardigia. Infingardia, Faulheit/ Trägheit/ Bernhäuterey. *V.* Poltroneria. Negligenza.

Infingardire, faul/ träg/ bernhäuteriſch werden. *V.* Impoltronire.

INFINITO, Adj. [Parol. Lat.] unendlich/ unaufhörlich/ item unzahlbar/ it. Met. oder Hyperbolicè alſo wie Gram. Ornat. p. 168. n. 2. gelehrt worden. *V.* Interminato. Eterno.

¶ l' infinità Bontà, Miſericordia, Sapienza &c. di Dio, die unendliche Gütigkeit/ Barmhertzigkeit/ Weisheit &c. GOttes.

vi erano infinite perſone, es war ein unendliches/ unzehlbares Volck da ſelbſt.

infinito dolore &c. ein unendlicher/ unaufhörlicher Schmertz &c. V. Indicibile. Grandiſſimo. Eceſſivo. Smiſurato. Sterminato.

vi rendo infinite grazie, ich ſage euch unendlichen Danck. V. Infinitamente.

habbiamo infiniti travagli in queſto mondo, wir haben immerwährende Trübſeligkeiten V. Eterno.

portar' un infinito amore ad uno, eine ſehr groſſe Liebe zu einem tragen.

proceder' in infinito. [Fraſe Log.] kein End machen in einer Sache/ mit der Sach ſo weit kommen/ daß kein End draus werde.

queſta coſa ſtendeſi in infinito, dieſes Ding hat ein unendliches/ id eſt, gar weites Ausſehen.

Infinitamente, Adv. unendlich/ ohne End/ it. ohne Maß.

¶ infinitamente più grande, (maggiore,) unendlich/ gröſſer.

vi ringrazio infinitamente, ich ſage euch unendlich Danck.

amar' uno infinitamente, einen hefftig/ über alle maſſen lieben. V. Grandemente.

Infinità, Unendlichkeit/ it. eine unzehlige Menge/ unzehlich viel.

¶ un' infinità di anni, ringraziamenti &c. unzählich viel Jahre/ ein Hauffen Dancksagungen &c.

Infinitare, unendlich machen.

Infinitiplicare, unendlich multipliciren.

Infinitivo (modo,) der Infinitivus Modus in der Grammatica.

† INFINOCCHIARE, [von Finocchio, Fenchel] mit Fenchel beſtreuen oder würtzen.

¶ infinocchiar' una vivanda, Fenchel unter eine Speiſe thun.

Infinocchiare, Met. mit guten Worten abſpeiſen/ it. einen verlicken/ it. einem etwas weiß machen/ und hinter das Liecht führen.

¶ infinocchiar' uno con ciancie, einen mit liebkoſendem Geſchwätz betriegen. V. Accoccare. Uccellare. Inneſcare.

Infinocchiato, mit Fenchel beſtreut/ it. verlicht/ betrogen &c. it. falſch/ vermeint.

¶ queſta è una diligenza &c. infinocchiata, das iſt ein Fleiß der kein Fleiß/ ſondern vielmehr ein Unfleiß iſt/ nur ein vermeinter Fleiß &c.

INFIORARE, [von Fiore, Blum] mit Blumen zieren/ it. mit Blumen beſtreuen/ beblumen.

¶ la primavera ch' infiora i prati, der Frühling welcher die Wieſen beblumet.

infiorar' un corpo morto, einen todten Leichnam mit Blumen beſtreuen/ zieren oder krönen. V. Coronare.

Infiorarſi, Infiorire, ſich beblumen/ it. ſich mit Blumen zieren/ it. blühen. *V.* Fiorire.

¶ il prato s' infiora, (inforiſce,) die Wieſe wird voller Blumen.

gli alberi s' infiorano, die Bäume blühen/ gewinnen Blumen.

le dame s' infiorano, das Frauenzimmer ſchminckt ſich mit Blumen.

le api s' infiorano, die Bienen blumen ſich ein/ id eſt, verſtecken/ vertieffen ſich in die Blumen.

† INFISTOLIRE, Infiſtolirſi, [von Fiſtola, Fiſtel/ Krebs] krebſig/ ein fauler Schaden werden.

¶ la piaga s' infiſtoliſce, die Wunde wird krebſig.

Infiſtolito, krebſig/ faul.

¶ una piaga infiſtolita, ein krebſiger/ fauler Schaden.

un male, un negozio &c. infiſtolito, ein nunmehr krebſiger/ id eſt, verzweiffelter/ ſehr übeler Handel.

† INFLESSIBILE, Adj. [Parol. Lat.] unbeweglich/ das ſich nicht biegen noch krümmen läſſt.

¶ egli è infleſſibile alli miei prieghi, er läſſt ſich von mir nicht erbitten. V. Ineſorabile. Immobile. Fermo.

moſtrarſi infleſſibile, ſich unerbittlich erzeigen.

Infleſſibilmente, Adv. unbeweglicher weis.

Infleſſibilità, Unbeweglichkeit.

† INFLIGGERE, [Parol. Lat.] zuſchmeiſſen.

¶ infligger' un colpo, einen Streich geben. V. Dare. Scoccare. Tirare.

infligger' il caſtigo, ſtraffen/ mit der Straff belegen.

† INFLUIRE, [Parol Lat. e Term. Aſtr.] einflieſſen/ it. würcken/ Würckung thun.

¶ gli aſtri influiſcono ne' corpi inferiori, die Geſtirne flieſſen ein/ würcken (thun ihre Würckung) in die Cörper der untern Welt.

Influito, eingefloſſen

¶ influito da gli aſtri, von den Sternen oder Geſtirn eingefloſſen.

Influenza, Influenze, Einflieſſung/ Einfluß/ Würckung/ Krafft (des Geſtirns.)

¶ influenza de gli aſtri, Idem.

Influſſo, Idem.

¶ influſſi maligni, böſe Einflüſſe oder Würckungen.

INFOCARE, Infuocare, Affuocare, [von Fuoco, Feuer/ feurig/ glüend machen/ glüen/ item Met. erhitzen/ it. eiferig/ inbrünſtig machen.

¶ infocar' il ferro &c. das Eiſen ꝛc. glüen/ glüend machen. V. Rouentare. Arrouentare.

infocar' il cuore, das Hertz entzünden. V. Infiammare. Accendere.

Infuocato, Affocato, Adj. glüend/ feurig/ Met. hitzig/ eifrig.

¶ ferro infocato, glüendes Eiſē. V. Rouente.

ſpada infocata, feuriges Schwerdt.

tutto infocato nel viſo, gantz feurig/ gantz roht/ Feurroht im Geſicht. V. Fuoco. Arroſſire.

† INFODERARE, [von Fodero, Scheyde ꝛt.] in die Scheyde/ in ein Futteral ſtecken. V. Rinfoderare. Fodero.

¶ infoderar la ſpada, den Degen einſtecken/ in die Scheyde ſtecken.

INFOGLIARE, Infogliarſi, [von Foglia, Blat, ꝛc.] belauben/ it. Neut. ſich belauben/ beblättern/ Blätter Laub gewinnen. V. Fogliare.

¶ gli alberi s'infogliano, die Bäume werden grünen/ bekommen Blätter. V. Rinverdire.

Infogliato, belaubet/ beblättert.

† INFOLLARE, [von Folla, ein Hauffen-Leut] häuffig zuſammen lauffen. V. Affolare

¶ il popolo infolla, das Volck läufft dick zuſammen. V. Calca. Concorſo.

† INFONDARE, [von Fondare, gründen] wol eingründen/ tieffen/ tieffer machen/ wol eintieffen/ einſtoſſen/ it. ſencken/ verſencken. V. Affondare. Fondare.

¶ infondar' il capello in teſta, den Hut wol in Kopff drucken/ eindrucken/ einſtoſſen.

infondar' un vaſcello, ein Schiff ſencken/ verſencken/ in Grund bringen/ boren/ ſchieſſen ꝛc.

infondar canali, Canäle tieffen/ tieffer machen.

Infondare, einen Boden machen/ bödemen.

¶ infondar' una botte, einen Bodem in ein Faß machen.

Infondáto, Adj. eingegründet/ eingetiefft/ eingeſtoſſen ꝛc.

¶ cavallo infondato, ein Pferd das einen tieff-eingebogenen Rucken hat.

occhi &c. infondati, tieff im Kopff-liegende Augen ꝛc. V. Incavato. Cavernoſo.

INFONDERE, [von Fóndere, gieſſen] eingieſſen/ wird meiſtens Met. gebraucht.

¶ infonder qualche buona dottrina ad uno, einem etwa eine gute Lehre eingieſſen/ id eſt. beybringen.

Dio infonde le anime ſecondo alcuni, GOtt gieſſet die Seelen ein/ wie etliche wollen.

Dio infonde la grázia, la carità ne' cuori de' ſuoi eletti, GOtt gieſſet die Gnade/ die Liebe in die Hertzen ſeiner Auserwählten.

Infondibolo, Subſt. ein Trichter/ Füll Gelte. V. Imbottatore. Impiria.

Infuſo, Adj. eingegoſſen.

¶ virtù grazia &c. infuſa, eine eingegoſſene Tugend/ Krafft/ Gnade ꝛc.

Infuſióne, f. Eingieſſung.

¶ ſtar' in infuſione [Fraſ. da Speciale] eine Zeit-lang in etwas ſtehen und weichen.

infuſione della grazia, della carità, die Eingieſſung der Gnade/ der Liebe.

† INFORCARE, [von Forca, Gabel ꝛc.] auf/ oder an die Gabel faſſen/ aufgabeln/ it. an Galgen knüpffen/ aufknüpffen.

¶ inforcar' il fieno, das Heu aufgabeln.

Inforcare, [von Forca, Galgen] an Galgen hencken/ aufknüpffen. V. Impiccare.

Inforcinare, [von Forcinà, Eß-Gabel] auf-oder an die Eß-Gabel faſſen. V. Imbroccare. Infilzare.

¶ inforcinar' un cappone, einen Capaun auf die Gabel faſſen.

INFORMARE, [von Forma, Geſtalt/ Form] geſtalten/ eine Form oder Geſtalt geben. V. Formare.

¶ informar la materia, [Fraſ. Fiſic.] der Matery eine Geſtalt geben/ geſtalten.

l' anima informa il corpo, die Seel beformet/ geſtaltet den Leib/ id eſt, macht ihn lebhafft/ Safft- und Krafft-reich.

Informare, unterrichten/ berichten/ zu wiſſen thun/ it. lehren/ unterweiſen. V. Iſtruire. Ragguagliare. Contezza. Notitia.

¶ v' informarò meglio di queſto negozio, ich wil euch von dieſer Sach noch beſſer unterrichten/ berichten/ benachrichtigen.

informar' uno nelle lettere, ſcienze &c. einen in den Künſten/ Wiſſenſchafften unterweiſen/ lehren/ unterrichten. V. Inſegnare. Introdurre. Moſtrare.

informar la gioventù, die Jugend lehren ꝛc.

Informarſi, nachforſchen/ nachfragen/ Nachfrag halten/ Bericht einnehmen/ ſich erkundigen. V. Capace. Accapacitarſi. Chiarirſi.

¶ informarſi di qualche coſa pienamente, ſich eines Dings völlig erkundigen/ völligen Bericht einnehmen wie es hergangen iſt.

Informarſi del fatto, Idem.

informarſi contro di uno, wegen eines Beklagten gerichtliche Nachfrag halten.

informatevi meglio, laſſt euch beſſer berichten.

Informato, Adj. geſtaltet/ it. berichtet/ unterrichtet/ benachrichtiget/ it. gelehrt/ unterwieſen/ it. erfahren.

¶ eſſer ben (mal) informato, wol (recht) übel (nicht recht) berichtet ſeyn worden/ gute (übele) Nachricht haben.

eſſer pienamente informato, völlig berichtet ſeyn worden/ völligen/ gründlichen Bericht haben eingenommen/ völlige Nachricht haben.

io non ne ſono informato, ich bin hiervon nicht benachrichtiget/ berichtet/ ich hab keine Nachricht.

informato nelle (delle) coſe del mondo &c. wolgelehrt/ berichtet/ erfahren in den Welt-Sachen/ in den Wiſſenſchafften. V. Prattico. Eſperimentato. Introdotto.

Informábile, Adj. was noch nicht zu geſtalten / it. zu berichten / zu lehren und zu unterweiſen iſt. *V.* Docile.

Ininformabile, Adj. ununterweislich / der nicht zu berichten noch zu lehren iſt ꝛc. *V.* Indocile.

Informatore-trice, Lehrer / Unterweiſer / Meiſter-in.

Informativo, Informánte, Adj. [Term. Fiſic.] geſtaltend / was Geſtalt gibt / Geſtalt-gebend.

¶ virtù informante de' corpi, die Geſtalt und Form gebende Krafft der Cörper. V. Plaſtico.

Informazióne, f. Geſtaltung / Nachfrage / Nachforſchung / Erkundigung / it. Bericht / Nachricht / Unterrichtung / item Unterweiſung / Lehre.

¶ haver piena informazione di qualche coſa da uno, von einem über ein Ding völligen Bericht / Nachricht / Erkundigung ꝛc haben / oder empfangen haben ꝛc. V. Contezza. Notitia.

prender', pigliar', ricever' informazione di qualche coſa, ſich eines Dings erkundigen / Nachfrage von etwas halten / von etwas Nachricht erhalten / bekommen / empfangen ꝛc.

dar' informazione, Nachricht geben / benachrichtigen.

buona, fedel informazione, gute / getreue Nachricht / Unterricht / Unterweiſung. V. Relatione.

Informatione, Lehr / Unterweiſung. *V.* Dottrina. Inſegnamento. Lettione.

¶ dar buona informatione, wol lehren. ricever' informatione, lernen.

† Informe, Adj. [Par. Lat.] ungeſtalt / was noch keine Geſtalt hat. *V.* Sformato.

¶ materia informe, ungeſtalter Klumpen. V. Chaos.

parto, feto informe, eine ungeſtalte Geburt. V. Mola.

INFORNARE. [von Forno, Back-Ofen] in Ofen ſchieſſen (das Brod) einſchieſſen / einſchieben.

¶ infornar' il pane, das Brod / oder beſſer zu reden / den Teig einſchieben / einſchieſſen.

infornare (groſſi bocconi) (groſſe Brocken) einſchieben / id eſt, wacker freſſen.

Infornáta, Subſt. ein Ofen-voll / ein Schub Brod ꝛc ſo viel auf einmal in Ofen gehet. *V.* Fornata.

† INFORSARE, [von in Forſe, in Zweiffel] im Zweiffel ſtehen / noch Zweiffel-hafftig / ungewiß machen. *V.* Indubiare. Forſe.

† INFORTIRE, [von Forte, ſtarck / it. ſauer ꝛc.] ſtarck / it. ſauer / it. garſtig ꝛc. werden. *V.* Inrancidire

¶ il butiro, il lardo &c. mal ſalato infortiſce, die Butter / das Speck / ſo es nicht wol geſaltzen iſt / wird ſtarck / id eſt, garſtig / rantzig / ſchmirckend ꝛc.

il vino &c. infortiſce, der Wein ꝛc. wird ſauer / er ſticht auf den Eſſig. V. Inacetire.

Infortito, Adj. was ſtarck / it. ſauer / garſtig oder ſchmirckend worden iſt.

¶ lardo infortito, garſtiger Speck. butiro infortito, ſchmirckender Butter. vino infortito, ſauer gewordener Wein.

† INFORTUNATO, [von Fortuna, Glück] unglücklich / unglückhafftig. *V.* Sfortunato. Sventurato. Infelice.

¶ io ſono infortunato, ich bin unglückſelig / ich bin übel dran.

Infortúnio, [Parol. Lat.] Unglück / Unſtern. *V.* Disgratia. Malhora. Disaſtro.

¶ un grand' infortunio, ein groß Unglück.

Inforzare &c. *V.* Rinforzare &c.

† INFOSCARE, [von Foſco, braun] braun / it. dunckel machen / bräunen. *V.* Oſcurare.

Infoſchire, braun / it. dunckel werden / ſich bräunen.

¶ il tempo s' infoſca, das Wetter wird dunckel / es überziehet ſich / item es wird Abend. V. Abbrunire. Abbaiare. Imbuiare.

Infoſcato, Infoſchito, braun / item dunckel geworden.

† INFOSSARE, [von Foſſa, Grube ꝛc.] eingruben / eingraben / einſencken in die Grube / ins Grab thun / wol eingraben / eintieffen. *V.* Infondare &c.

¶ infoſſar le viti, die Reben eingraben / einlegen.

infoſſar' un cadavero, einen todten Cörper eingraben / begraben. V. Sepelire. Interrare.

Infoſſato, eingegraben / eingetiefft mit Gräben.

¶ occhi &c. infoſſati, tieff im Kopff ligende Augen. V. Incavato. Infondato. Cavernoſi. Aggrottati.

Infra &c. *V.* Frà, Trà &c.

Infracidire &c. *V.* Fracidare &c.

INFRAGNERE, Infrangere, [vom Lat. Frángere, brechen] zerbrechen / grob zerſtoſſen / zerſtampffen.

¶ infragner' olive &c. Oliven zerſtampffen.

infragner' il pepe, den Pfeffer grob zerſtoſſen.

Infranto, zerſtoſſen / zerſtampfft / grob geſtoſſen.

¶ pepe infranto, grob geſtoſſener Pfeffer.

Infrantóio, ein groſſer Stämpffel / it. eine Stampff-Mühl.

Inframettere &c. *V.* Framettere &c.

Infranceſare &c. *V.* Franceſare.

Infrangiare &c. *V.* Frangiare &c.

† INFRANOTARE, [Inuſitat.] unterzeichnen / unterſchreiben. *V.* Sottoſcrivere. Sottonotare.

Infranotato, Adj. unterzeichnet / unterſchrieben.

¶ io infranotato, confeſſo &c. ich Unterzeichneter / Unterſchriebener / bekenne ꝛc. V. Infraſcritto.

† INFRASCARE, [von Fraſca, grünes Laub und grüne Aeſte oder Mayen] mit Laub und grünen Aeſten beſtecken / mit Laub-Hütten / Sommer-Lauben verzieren. *V.* Infrondare.

¶ infraſcar' una ſtanza, una ſala &c. ein Zimmer / einen Saal mit grünen Mayen oder Bäumen beſetzen.

infraſcar la chieſa, die Kirche und das Feſt mit Mayen ſchmücken.

infraſcar le ſtrade, die Gaſſen mit Mayen beſtecken.

Infraſcare, ohne Ordnung untereinander werffen / wie Heu und Streu ꝛc. ein Miſchmaſch machen / zumalen in Schrifften ꝛc.

¶ * infraſcar' ogni coſa in un libro, alles in ein Buch zuſammen ſchmieren / ſudeln / budeln. V. Infarinare.

Infraſcarſi, Infrattarſi, [von Fraſca, Fratta, Geſträuch] dick und zu einem Geſträuch werden / mit Hecken und Geſträuch verwachſen.

¶ tutto s' infraſca ed inſelviſce, es wird alles wild und mit Geſträuch und Hecken bewachſen.

Infraſcarſi, Infraſconarſi, [von Fraſca, ein Fratz / ein junger Lecker ꝛc.] ſich mit dergleichen Fratzen anlegen / ſich mit ihnen einlaſſen.

Infraſchire, Infraſconire, ein ſolcher Fratz oder Lecker werden.

INFRASCRIVERE, [von Infra und Scrivere, ſchreiben] unterſchreiben. *V.* Sotto-ſcrivere.

† Infraſcritto, Part. Unterſchriebener. *V.* Infranotato.

¶ io infraſcritto, confeſſo &c. ich Unterſchriebener bekenne ꝛc.

le infraſcritte ragioni &c. die unten beſchriebene/ unten gemeldte Urſachen.

coll' infraſcritto ſegno, mit unterſchriebenem Zeichen.

Infraſcritta, Infraſcrizzióne, f. Subſt. Unterſchrifft/ Unterſchreibung.

¶ far l' infraſcritta, die Unterſchrifft machen/ unterſchreiben.

† INFRATARSI, Affratarſi, [von Frate, ein Münch] ein Münch werden/ it. ſich mit München einlaſſen/ it. München-Art an ſich nehmen. *V.* Monacarſi.

Infratáto, Affratato, Adj. ein Münch geworden/ it einer ſo München-Art an ſich hat genommen.

¶ egli s' è troppo infratato, er hat ſich allzu ſehr mit den München eingelaſſen.

† Infratellare &c. *V.* Affratellarſi &c.

INFREDDARE &c. [von Freddo, kalt.] *V.* Freddarſi.

Infreddire, Infrigidire, kalt/ Met. kaltſinnig werden. *V.* Ibid. Intiepidire. Inlanguidire.

† INFREGARE, [von Fregare, reiben] einreiben.

¶ infregar bene un' unguento, eine Salbe wol einreiben.

con tanto ſfregare il fango, infregarete meglio, mit ſo ſtarckem Reiben oder Rippeln des Koths/ werdet ihrs nur deſto beſſer einreiben.

Infregare, Verb. Neutr. it. Infregiare, [von Frega, Geilheit/ Rammelung] geil/ brünſtig/ ramlich werden.

Infregato, brünſtig geil ꝛc. geworden.

† INFREGIARE, [von Fregio, Zierath/ Laubwerck ꝛc.] mit Laub oder andern dergleichen verzieren. *V.* Fregiare &c.

Infregiato, mit Laub- ꝛc. Werck verziert.

Infregiamento, Verzierung mit dergleichen.

† INFRENARE, [von Freno, Zaum] zäumen/ aufzäumen. *V.* Frenare. Imbrigliare &c. ſo beſſer.

† INFREQUENTATO, Adj. nicht viel begangen/ beſuchet oder bewandelt/ ungäng/ (ungangbar.)

¶ luogo &c. infrequentato, ein Ort ꝛc. der nicht viel beſucht/ begangen/ bewandelt wird.

ſcuole infrequentate, Schulen in welche die Schüler nicht oder ſelten kommen.

bottega infrequentata, Kram-Laden da kein oder wenig Kunden ſeyn.

Infrequente, Adj. Idem. it. was ſelten geſchicht oder vorkommt.

¶ eſſer infrequente nella chieſa, ſcuola &c. ſelten in die Kirche/ Schul kommen.

Infrequenza, ſeltene Zuſammenkunfft.

INFRESCARE, [von Freſco, friſch/ kühl] friſch/ kühl machen/ erkühlen. *V.* Rinfreſcare.

¶ infreſcar' il vino, den Wein kühlen/ ins kühl Waſſer ſetzen. V. Rinfreſcare.

Infreſcare, Infreſcarſi, kühl/ friſch werden/ oder anfangen zu werden.

¶ il tempo infreſca, la ſtagione s' infreſca, die Zeit wird kühl/ es wird allgemach friſch und kühl.

il vento infreſca, der Wind wird immer ſtärcker/ es kühlet ſtärcker/ ſagen die See-Leute. V. Rinfreſcare.

Infreſcata, Subſt. [Term. Roman.] die Zeit der Kühlung/ id eſt, die Zeit gegen Herbſt. *V.* Autunno.

¶ all' infreſcata affollano i foraſtieri in Roma, gegen Herbſt kommen die Fremden häuffig nach Rom.

Infretta &c. *V.* Fretta.

† INFRINGERE, [Parol. Lat.] einbrechen/ it. ſchmälern.

¶ infringer l'autorità d'uno, eines Anſehen ſchmälern. V. Derogare.

infringer le leggi, ſtatuti, die Geſetze/ Satzungen einbrechen/ verbrechen/ übertretten. V. Traſgredire.

Infringimento, Verbrechung/ Ubertrettung. *V.* Traſgreſſione.

¶ infringimento delle leggi, de gli articoli della lega, pace, Geſetz-Bruch/ Friedens-Bruch/ Bunds-Bruch.

Infringitore, Brecher/ Verbrecher.

¶ infringitore della pace, lega &c. Friedens-Bund-Brecher/ Friedbrüchiger.

† INFRIZZARE, Infrizzire, [von Frizzare, beiſſen] beiſſend werden (auf der Zunge.)

† INFROLLARE &c. [von Frollo, mürb] mürb machen. *V.* Frollare &c.

¶ infrollar capponi, anatre &c. Capaunen ꝛc. mürb machen/ Enten ꝛc. beitzen/ einbeitzen. V. Affaggianare.

INFRONDARE, [von Fronda, Laub/ May] belauben/ mit Laub und Mayen beſtecken oder zieren. *V.* Infraſcare. Frondare &c.

¶ infrondar' &c. una ſtanza, ein Zimmer ꝛc. mit Laub oder Mayen beſtecken.

Infrondare, Infrondire, laubig werden/ Laub gewinnen. *V.* Frondire &c.

Infrondato, mit Laub oder Mayen beſteckt. *V.* Infraſcato.

† INFROTTARE, Infrottarſi, [von Frotta, ein Hauffen/ Schaar Leut] ſich in Hauffen zuſammen rotten/ Hauffen-weis/ Schaar-weiß zuſammen lauffen. *V.* Affollarſi. Concorrere. Infollarſi.

¶ il popolo s' infrotta, das Volck laufft häuffig zuſammen.

† INFRUTTIFERO, Adj. [von Frutto, Frucht] unfruchtbar/ was keine Frucht trägt. *V.* Sterile.

¶ alberi infruttiferi, unfruchtbare Bäume/ Wald-Bäume. V. Salvatico.

Infruttuóſo, Adj. Frucht-los/ eitel. *V.* Inutile. Vano.

¶ una correttione infruttuoſa, eine unfruchtbare Beſtraffung/ welche nichts fruchtet.

conferenza, congreſſo, penſiero &c. infruttuoſo, ein Frucht-loſes Geſpräch/ Zuſammenkunfft/ Frucht-loſer Land-Tag/ Frucht loſe/ eitele Gedancken ꝛc.

maneggi, ufficii infruttuoſi, Frucht-loſe Tractaten und Bearbeitungen/ Frucht-loſe Dienſte/ Frucht-loſes Vor- oder Einſprechen.

Infruttuoſamente, Adv. Frucht-los/ Frucht-loſer weis/ unnützlich/ item vergebens. *V.* Inutilmente. Indarno. Invano.

¶ ſpender' il tempo infruttuoſamente, die Zeit Frucht-los/ unnützlich zubringen.

affaticarſi &c. infruttuoſamente, ſich Frucht-los/ umſonſt/ vergebens bearbeiten ꝛc.

† INFULA, eine Inſul/ Biſchoffs-Haube.

Infulare, die Inſul auffſetzen.

¶ infular' un Veſcovo, einen Biſchoff machen. V. Creare. Ordinare.

Infuláto, Adj. mit einer Inſul gezieret/ it. Subſt. ein Biſchoff oder Abbt.

INFULIGINARE, [von Fuligine, Ruß] berußigen/ ſchwärtzen/ ſchmitzen mit Ruß. *V.* Annerare. Imbrattare.

† Infuliginire, [von Fuligine, Ruß] voller Ruß/ rußig werden.

¶ il camino infuliginiſce, der Schlott wird rußig.

Infuliginato, rußig/ voller Ruß.

¶ camino infuliginato, ein rußiger Schlott.

† INFUMARE, [von Fumo, Rauch] berauchen/ räuchern/ ſchwelchen/ in Rauch hencken/ dörren. *V.* Affumicare. Fumare &c.

¶ infumar carni &c. peſci, Fleiſch/ Fiſche ꝛc. räuchern/ ſchwelchen/ ſelchen.

Infuocare &c. *V.* Infocare &c.

…ora, Inſuori &c. *V.* Fuori &c.

…NFURBIRE, Inſurbarſi, In…urbacciarſi, [von Furbo, ein Schalck] ein Schalck / ſchalckhafſt werden. *V.* Inſcaltrire.

…urbito, Inſurbato, ein Schalck / ſchalckhafſtig geworden.

…NFURFANTARE, Inforfantare, Inſurfantarſi, [von Furfante, ein ſtarcker Bettler ꝛc.] ein ſolcher werden. *V.* Immariuolarſi.

…urfantato, ein ſolcher Lumpenhund geworden.

INFURIARE, Inſuriarſi, Furiarſi, [von Furia, Wüterey] wütend / raſend / unſinnig werden / raſen / toben / wüten / greulich thun. *V.* Arrabbiare. Furia.

¶ infuriar contro alcuno, wider einen raſen / wüten / toben.

voi mi fate infuriare, ihr macht mich toll.

Infuſione, Infuſo &c. *V.* Infóndere &c.

† INFUSTARSI, Inſuſtire, [von Fuſto, ein Stengel] ſtengelen / einen Stengel bekommen / gewinnen.

¶ le herbe infuſtiſcono prima di andar' in ſemenza, die Kräuter gewinnen zuvor Stengel ehe ſie in Saamen ſchieſſen.

† INGABBIARE, [Gabbia, Käfig / Bauer ꝛc.] in einen Käfig ſetzen / it. einſetzen zum ſchoppen. *V.* Stiare.

¶ ingabbiar' uccelli, Vögel in Häuslein oder Käfig ſetzen.

ingabbiar capponi, Capaunen einſetzen zum ſchoppen.

¶ ingabbiar' uno, einen in Käfig ſtecken / einſtecken (ins Gefängniß.) V. Imprigionare &c.

† INGAGLIARDIRE, Ingagliardirſi, [von Gagliardo, ſtarck ꝛc.] ſtarck / tapffer ꝛc. werden.

¶ il vino ingagliardiſce coll' età, der Wein wird ſtarck im ligen / wann er alt wird.

l' animo dell' huomo ingagliardiſce per le proſperità, des Menſchen ſein Gemüt wird munter und mutig durch Wolſtand.

Ingagliardito, ſtarck / tapffer geworden.

Ingallucciarſi &c. *V.* Gallucciare.

Ingangherare &c. *V.* Gangherare.

INGANNARE, [Ferrar. meinet es ſeye corrumpirt von Vano, Vanare, quaſi Invanare] triegen / betriegen / teuſchen / treutſchen / hintergehen / umgehen / beſcheiſſen. *V.* Gabbare. Uccellare. Ciurmare. Ruffare.

¶ ingannar' alcuno con promeſſe falſe, ei nen mit falſchen Verſprechen hintergehen / betriegen ꝛc.

il parer proprio ſpeſſo inganna, eigen Sinn betriegt offt.

laſciarſi ingannare, ſich betriegen laſſen.

tal crede d' ingannar che reſta ingannato, mancher meinet zu betriegen / und wird betrogen.

chi crede d' ingannar' Iddio, inganna ſe ſteſſo, wer GOtt meint zu betriegen / der betriegt ſich ſelbſt.

chi ti fà più carezze che non ſuole, ò ingannato ti hà ò ingannar ti vuole, wer dir mehr ſchmeichlet als er pflegt; der hat dich entweder betrogen oder wird dich betriegen.

queſto huomo ingannarebbe il Diavolo, dieſer Menſch würde den Teufel ſelbſt betriegen.

ingannar' uno nel prezzo, einem zu theur verkauffen.

Ingannarſi, ſich betriegen / fehlen / irren / ſich verſtoſſen / nicht recht dran ſeyn. *V.* Errare.

¶ s' io non m' inganno, ſo ich mich nicht betriege / ſo ich recht dran bin / ſo mir recht iſt.

alle volte s' ingannano li prudenti, es verſtoſſen ſich auch wol die Klugen.

voi v' ingannate a crederlo &c. ihr fehlet weit / ihr irret / verſtoſſet euch ſehr / ihr ſeyd nicht recht dran wann ihrs glaubt ꝛc.

non v' ingannate, betrieget euch nicht.

Ingannato, betrogen / geteuſcht ꝛc. beſchiſſen ꝛc.

¶ reſtar' ingannato, betrogen / hintergangen / beſchiſſen ſeyn worden.

non è ingannato ſe non chi ſi fida, es wird niemand betrogen als der da trauet.

vederſi ingannato, ſehen daß einer betrogen ſeye.

Ingannatóre-trice, ein Betrieger / Teuſcher / Beſcheiſſer, in. *V.* Truffatore. Ciurmatore. Impoſtore.

Ingannévole, Adj. betrieglich.

Inganno, Subſt. Betrug / Betriegerey / Beſcheiſſerey. *V.* Gabbo. Impoſtura. Frode. Trufferia.

¶ trarr' uno d' inganno, einem ſeinen falſchen Wahn benehmen / einen recht berichten.

per inganno, durch Betrug.

con inganno, mit Betrug / mit Liſt / hinterliſtig.

vi è inganno, es iſt Betrug dabey.

la molta corteſia, fà temer che inganno vi ſia, die allzu groſſe Höflichkeit / macht immer dencken an Betrieglichkeit.

quel ch' è di patto, non è d' inganno, was abgeredt worden iſt / das iſt kein Betrug.

inganno trova inganno, Betrug findet Betrug / der Betrieger findet einen.

con arte e con inganno &c. V. Arte.

† Ingarbugliare &c. *V.* Garbugliare. Imbarazzare &c.

INGEGNO, [Lat. Ingenium] der natürliche Verſtand / item die natürliche Art und Neigung / und die Weiſe. *V.* Giudicio. Intendimento. Spirito. Cervello. Capo.

¶ ingegno buono, acuto, ſottile, eccellente divino, grande, pronto, ein guter / ſcharffſinniger / ſpitzfindiger / vortrefflicher / göttlicher / groſſer / fertiger ꝛc. Verſtand oder Kopff.

ingegno groſſo, tardo, duro, ein grober / dummer / langſamer / hartlehriger ꝛc. Verſtand oder Kopff.

ingegno da governo, ein Verſtand (ein Kopff) der da geſchickt wäre eine Gemeine zu regieren.

vi ſono certi ingegni bizzarri e beſtiali, es gibt etliche ſeltzame und beſtialiſche Köpffe ꝛc. id eſt, Leute. V. Humore. Teſta. Capriccio.

io ho pratticato certi ingegni, ich habe mit etlichen Köpffen zu thun gehabt.

eſſer di buon' ingegno, haver buon' ingegno, einen guten Verſtand haben.

un bell' ingegno, ein guter Kopff. V. Cervello.

ci vuol ingegno, es braucht Verſtand.

all' entrare ci vuol ingegno, all' uſcir danari o pegno, zum hinein kommen (ins Hurenhaus) brauchts Verſtand / zum hinaus kommen Geld oder Pfand.

ſi fà alle volte più con ingegno che con danari, man richtet öfters mehr mit Verſtand als mit Geld aus.

Ingegno, ein künſtlicher Werckzeug / Eingericht / Räder-Schrauben-und Zug-Werck. *V.* Machina. Ordegno. Artificio.

¶ con argani e ſimili ingegni, mit Krahn- und anderm Werck-Zeug.

ingegno da guerra, da alzar, mover peſi gravi, da torchio, macina &c. kunſtreiche Kriegs-Werck und Rüſtzeuge / Hebzeug / Krahnenzeug / Preß ꝛc. Mühlzeug.

ingegno della ſerratura, dell' orologio, das Eingericht eines Schloſſes / des Uhrwercks ꝛc. V. Caſtelletto. Riſcontro.

Ingegno, ein Fund / ein Mittel / kluges Erſinnen. *V.* Induſtria. Invenzione. Ripiego.

Ingegnarſi, ſich befleiſſigen / dran ſeyn / ſeinen Verſtand und Witz dran ſtrecken. *V.* Induſtriarſi. Sforzarſi. Sforzo.

¶ inge-

¶ ingegnarſi di far qualche coſa, ſich befleiſſigen/ verſuchen/ allen Fleiß anwenden etwas zu thun.
io m' ingegnarò d' accommodarla, ich werde trachten/ ich werde drauf bedacht ſeyn/ wie ich den Herꝛn accommodiren kan.
Ingegnetto, Ingegnuccio, Dim. ein geringer Verſtand/ it. kleiner Werckzeug/ kleines Eingericht.
Ingegniere, ein Ingenieur/ ein Kriegs-Bau-Künſtler.
¶ un bravo ingegniere, ein braver Ingenieur.
Ingegnóne, m. Magn. ein groſſer Verſtand/ ſehr kluger Kopff.
Ingegnoſo &c. *V.* Ingenioſo.
Ingenioſo, Ingegnoſo, Adj. Kunſtreich/ künſtlich/ Sinnreich.
¶ invenzione, trovato &c. ingenioſo, ein künſtlicher Fund ꝛc.
Ingenioſamente, Adv. künſtlicher/ ſcharffſinniger weiß.

INGELOSIRE, [von Geloſo, Eiferſüchtig] Eiferſüchtig machen/ it. Neut. werden. *V.* Geloſia. Martello Ombra.
¶ ingeloſir' uno, einen eiferſüchtig oder eiferend machen.
queſto grand' apparecchio di guerra del N. ingeloſiſce tutti li vicini, dieſe groſſe Kriegs-Verfaſſungen deß N. machen allen Benachbarten arge Gedancken. V. Ombreggiare.
ingeloſir da qualche coſa, von etwas eiferſüchtig (eiferend) werden/ anfangen zu eiferen.
far ingeloſir uno, einen eiferend machen. V. Martello.
Ingeloſito, eiferſüchtig geworden.

INGEMMARE, [von Gemma, Perlein] mit Perlen und Edelgeſteinen verſetzen. *V.* Gemmare. Ingioiare. Ingioiellare.
Ingemmare, Ingemmarſi, knopffen/ butzen/ gewinnen/ ausſchlagen/ (wird eigentlich von Weinſtöcken geſagt.)
¶ le viti s' ingemmano, die Reben ſchlagen aus. V. Bottonare. Germogliare.

† INGENERARE, Parol. Lat.] eingebären/ von Natur geben/ item Met. einpflantzen. *V.* Innaſcere.
¶ ingenerar' una virtù, un vizio in uno, einem eine Tugend/ ein Laſter ꝛc. eingebären/ einpflantzen. V. Piantare. Imperlare. Tempeſtare.
Ingenerare, zeugen/ Vatter werden. *V.* Generare, ſo beſſer.
Ingenerato, Ingenito, eingeboren/ angebohren. *V.* Innato.
¶ queſto vitio gli è ingenerato, das Laſter iſt ihm angeboren/ angeerbt. V. Naturale. Connaturale. Hereditario.
Ingenito, [Parol. Lat. e Term. Teolog.] ungeboren/ iſt die Eigenſchafft des Himmliſchen Vatters.
Ingenito, eingeboren/ angeboren. *V.* Ingenerato &c.
Ingénuo, Adj. [Parol. Lat.] wol und ehrlich geboren/ aber zumalen/ freymütig/ aufrichtig/ rund. *V.* Sincero. Leale.
Ingenuamente, Adv. aufrichtig/ frey/ mütiglich/ rund heraus.
¶ confeſſar' ingenuamente, rund/ rund heraus bekennen.
Ingenuità, Freymütigkeit/ Aufrichtigkeit. *V.* Lealtà. Sincerità.

INGERIRE, [Lat. Ingérere,] eintragen/ einwerffen/ einführen/ it. einmengen. *V.* Meſcolare.
¶ ingerir' altri diſcorſi, andere Reden einwerffen/ einführen/ mit einbringen.
Ingerirſi, ſich einlaſſen/ einmiſchen/ einmengen. it. ſich unterwinden. *V.* Meſcolarſi. Intrigarſi. Impegnarſi.
¶ ingerirſi ne' fatti altrui, ſich in anderer Leute Händel einmengen/ einmiſchen/ einlaſſen.
Ingerirſi, unterfangen. *V.* Intraprendere.
¶ ſe voi non l' intendete, perche vi c' ingerite? wann ihr es nicht verſtehet/ warum unternehmet ihrs?
† Ingeſſare &c. *V.* Geſſare &c.

† INGETTARE, [von Gettare, werffen] einwerffen ꝛc.
¶ ingettar' un criſteo, ein Cliſtir einwerffen/ einſpritzen.

INGHEZZARE, [von Ghezzo, unflätig/ wüſt] beſudeln/ unflätig machen. *V.* Imbrattare. Sporcare &c.
Inghiarare. *V.* Ghiaia &c. Ghiarare.

INGHILTERRA, Engelland. *V.* Bretagna.
¶ ſargia d' Inghilterra, Engliſcher Scharge.
Ingleſe, Engliſch/ it. Subſt. ein Engelländer.
¶ la lingua Ingleſe, die Engliſche Sprach.

INGHIOTTIRE, Tranghiottire, Inghiozzare, [vom Lat. Inglutire, ſchlucken] einſchlucken/ verſchlucken/ einſchlingen/ verſchlingen. *V.* Ingoiare.
¶ inghiottir' un boccone, einen Biſſen einſchlucken.
inghiottir' un' ingiuria, eine Schmach/ eine Unbill verſchlucken/ einſchl... cken/ einfreſſen. V. Reverſela.
il cane rode l' oſſo, perch' egli non pu[ò] inghiottirlo, der Hund naget da[s] Bein/ weilen er es nicht verſchlu[...]cken kan.
boccone duro ad inghiottire, ein Biſſe[n] der hart zu verſchlucken. V. Digerire.
una balena inghiotti Giona Profeta, ei[n] Wallfiſch verſchlung den Propheten Jonas.
Inghiottito, eingeſchluckt/ verſchluckt ꝛc.
Inghiottonare, Inghiottonarſi, In[g]hiottonire, [von Ghiottone Lecker-Maul/ vernaſcht/ Naſche ꝛc.] vernaſcht/ ſchleckeriſch machen, it. werden/ Met. einen ſehr gelüſten. *V.* Ghiottone.
¶ inghiottonarſi di qualche buon boccone, auf einen guten Biſſen vernaſcht, verleckert werden/ einem ſeh[r] nach etwan einem guten Biſſe[n] gelüſten.
† Inghirlandare &c. *V.* Ghirlandare &c.

INGHISTARA, Enghiſtara, [vom Teutſchen] Aengſter/ (Engſter) Glück-Glas/ Guttern/ item ein gläſerne Flaſche ins gemein. *V.* Caraffa. Fiaſco. Fiola.

† INGIALLARE, Aggiallare, [von Giallo, gelb] gelben/ (gilben/) gelb färben oder machen.
¶ ingiallar' un brodetto con zaffarano, ein Brüblein mit Safran gilben. V. Inzafferanare.
Ingiallire, gelb werden/ it. die Gelbſucht bekommen.
Inghiallito, gelb geworden/ gegilbet.

INGIARDINARE, [von Giardino, Garten] zum Garten machen.
¶ ingiardinar' un campo, aus einem Acker einen Garten machen.

† INGIGANTIRE, Ingigantirſi, [von Gigante, Ris] zum Riſen/ it. Met. ſehr groß werden.
¶ biſogna eſtirpar' i vitii mentre che ſono nani, e prima che s' ingigantiſcano, man muß die Laſter ausrotten in dem ſie noch Zwergen ſeynd/ und ehe daß ſie Rieſen werden.

INGIGLIARE, [von Giglio, eine Lilie] mit Lilien oder Gilgen/ Met. mit dem Frantzöſiſchen Wappen/ das iſt/ Lilien bezieren.
Ingigliarſi, ſich mit Lilien krönen/ Met. gut Frantzöſiſch werden.

INGINOCCHIARE, Inginocchiarſi, [von Ginocchio, Knye] ſich auf die Knye ſetzen/auf die Knye fallen/ niederknyen. *V.* Ginocchio &c.

¶ inginocchiarſi ad uno, avanti di uno, vor einem auf die Knye fallen/ oder knyen. V. Piede. Gettarſi.

inginocchiatevi, knyet nieder.

Inginocchiato, knieud.

¶ ſtar' inginocchiato, knyen. V. Inginocchioni.

Inginocchiata, Subſt. ein Knyen/ it. Fußfall.

¶ far' una inginocchiata, die Knye einmal biegen/ einen Fußfall thun.

Inginocchiatóio, Inginocchictore, Knye-Banck.

Inginocchióne, Inginocchioni, Adv. knyend/ auf den Knyen. *V.* Ginocchioni.

Ingioiare, Ingioiellare. *V.* Gioia &c.

In giù &c. *V.* Giù.

INGIUNGERE, Ingiugnere, Ingióngere, [Par. Lat.] befehlen/ einbinden/ auferlegen. *V.* Imporre. Ordinare. Commandare.

¶ ingiungere qualche coſa ad uno, einem etwas befehlen/ anbefehlen/ einbinden/ auferlegen/ aufgeben.

ingiunger' una penitenza, lezzione, eine Buß auferlegen/ eine Lection aufgeben.

Ingiunto, Ingionto, befohlen/ anbefohlen/ auferlegt/ aufgegeben. *V.* Impoſto.

¶ la penitenza, carica &c. ingiuntami, die Buß/ das Amt ꝛc. ſo mir auferlegt iſt worden.

INGIURIA, [Lat. Injúria] Unrecht/ Unbill/ Unbilligkeit/ item Schmach/ Schmäh-Wort/ Schelt-Wort/ Laſter-Wort.

¶ far' ingiuria ad uno, einem Unrecht thun. V. Torto. Ingiuſtitia.

chi ha fatto ingiuria ad altri, da altri la ſopporti, wer andern Unrecht gethan hat/ der muß es auch von andern leiden.

dir' ingiuria ad uno, einen ſchelten/ ſchmähen/ ſchänden/ läſtern.

gli diſſe mille ingiurie, er hat ihn greulich zerſchändet/ geläſtert/ geſmähet. V. Ingiuriare. Villania.

ricever' ingiuria, Unrecht/ Schmach von einem empfangen.

chi riceve ingiuria, ſcrive in bronzo, e chi la fà, in cenere, wem Unrecht geſchicht/ der ſchreibt in Ertz/ und wers thut/ in die Aſche.

ſopportar, perdonar, vendicar &c. l'ingiuria, Unrecht/ Schmach leiden/ verzeihen/ rächen ꝛc.

recarſi qualche coſa ad ingiuria, ſich etwas für Unrecht/ für eine Schmach halten.

non riceve ingiuria ſe non chi ſi crede ingiurato, es wird keiner beleidigt/ als der da vermeint/ es geſchehe ihm.

ingiuria &c. del cielo (del tempo,) unfreundliches/ ungeſtümes/ häßliches Wetter. V. Inclemenza. Iniquità.

Ingiuriare (uno,) (einem) unrecht thun/ beleidigen/ Leid anth[u]n/ it. läſtern/ ſchelten/ ſchänden ſchmähen. *V.* Scornare. Villaneggiare.

Ingiuriato geläſtert/ geſchändet/ geſchmähet/ beleidigt.

¶ niſſuno nominato, niſſuno ingiuriato, keiner genennt/ keiner geſchändt.

[I]ngiurióſo, Adj. unrecht/ unbillich/ läſterlich/ ſchmählich/ it. Subſt. einer ſo einem unrecht thut/ item ein Schmäher/ Läſterer/ Schänder/ Schelter.

¶ parole ingiurioſe, Schmäh-Wort/ Schelt-Wort.

Ingiurioſamente, Adv. unbilliger/ unrechter weis.

INGIUSTO, Adj. [von Giuſto, gerecht] ungerecht/ unbillich. *V.* Iniquo.

¶ huomo ingiuſto, ein ungerechter Mann.

queſto è pur' ingiuſto che &c. das iſt gleichwol unrecht daß ꝛc.

coſa ingiuſta, eine ungerechte Sach.

una guerra ingiuſta, ein ungerechter Krieg.

un contratto ingiuſto, ein unbilliger/ unrechter Contract. V. Illeggitimo.

per vie ingiuſte, modi ingiuſti, durch ungerechte Mittel.

Ingiuſtamente, Adv. ungerechter/ unbillicher weis/ mit Unrecht/ ohne Fug und Recht. *V.* Torto.

¶ dolerſi &c. ingiuſtamente, ſich ungerechter/ unbilliger-weis beklagen ꝛc.

Ingiuſtizia, Ungerechtigkeit/ Unrecht/ Unbilligkeit/ Unbill.

¶ far ingiuſtizia ad uno, einem unrecht thun.

queſta ſarebbe grand' ingiuſtizia, das wäre eine groſſe Ungerechtigkeit/ Unrecht.

commetter' ogni ſorte di ingiuſtizia, allerhand Unrecht begehen.

Ingleſe. *V.* Inghilterra.

† INGOBBIRE, [von Gobbo, ein Buckel] bucklicht werden/ einen Buckel bekommen.

Ingobbato, bucklicht geworden.

INGOFFIRE, [von Goffo, Tölpel-hafft ꝛc.] alſo werden.

Ingoffito, alſo geworden.

INGOLARE, [von Gola, quaſi Ingolare] Ingugiare, verſchlucken/ einſchlucken/ einſchlincken/ einſchlicken/ verſchlingen. *V.* Inghiottire. Ingozzare.

¶ * ingoiar bocconi amari, bittere Biſſen verſchlucken/ id eſt, viel Ungemachs und Unrechts einfreſſen/ id eſt, leyden und dulden müſſen.

† INGOLFARE, Ingolfarſi, [von Golfo, Meerbuſem/ Golpe] zu einem Meerbuſem machen/ it. werden.

Ingolfarſi, ſich in den Meerbuſem/ Met. ſich in verwirrte Händel einlaſſen/ ſich in ein Ding gantz und gar vertieffen/ ja verſtrudeln. *V.* Inſondarſi. Imbarazzarſi. Inviupparſi. Imbrogliarſi.

Ingolfato, vertiefft/ verwickelt/ verhudelt.

¶ ingolfato in mille affari imbrogliati, in tauſend verdrießlichen Geſchäfften verwickelt ſeyn.

INGOLOSIRE, [von Goloſo, gefräſſig/ item genaſchig] gefräſſig oder gern vernaſcht werden.

¶ queſte vivande ſarebbono ingoloſir' i morti, dieſe Speiſen würden die Todten vernaſcht machen.

Ingoloſito, vernaſcht geworden.

INGOMBRARE, [Ferrar. heiſſet gut die Meinung Guyeti, bey dem Menagio, nemlich vom Lat. Cumulare, quaſi Incumulare; allein/ wann es je nicht von Ombra, Schatten/ quaſi Inombrare, herzuzehlen; ſo müſte es je vom Teutſchen Kummer/ corrump. Jammer/ oder Jummer/ welches nicht allein ein Arreſt/ ſondern auch alt Gemörtel/ und was einen Platz/ ja auch das Hertz ſelbſten einnehmen/ und bekümmern kan; alſo gleichſam Incomberare, Incombrare, Ingombrare] einnehmen/ beſetzen/ füllen/ beſchlagen/ verhindern/ verbauen. *V.* Occupare. Imbarazzare. Impedire. Impacciare.

¶ ingombrar' una ſtanza &c. di molti mobili & altri imbarazzi, ein Zimmer mit vielem Geräte und andern hinderlichen Dingen beſetzen/ verhindern/ einnehmen/ verbauen. V. Impacciare.

queſte botti m' ingombrano tutta la caſa, dieſe Fäſſer nehmen mir das gantze Hauß ein/ ſie verbauen/ bekümmern mir das Hauß.

molo

molti noioſi penſieri m'ingombrano il cuore, viel verdrießliche Gedancken bekümmern / beſchlagen mir das Hertz.

Ingombrato, Ingombro, Adj. beſetzt/ verhindert/ eingenommen.

¶ tener ingombrata tutta la caſa, das gantze Hauß eingenommen haben.

Ingombramento, Ingombro, Subſt. Kummer/ oder Jammer/ Beſetzung/ Einnehmung / it. Met. ein Hauffen/ Uberfluß von Sachen / die etwas einnehmen und verbauen.

¶ ſenza troppo grand' ingombro della caſa, ohne daß das Haus zuviel darmit beſetzt / eingenommen und verbauet werde.

un' ingombro di gente, cavalli, carrozze &c. ein Hauffen (Jammer) Leute/ Pferde / Wägen ꝛc. daß kein Menſch darfür gehen / durchkommen kan.

un' ingombro di robba, ein Hauffen/ ein Jammer allerley Wahr durcheinander.

INGORDO, Adj. [Ferrar. vom Lat. Ingurgito &c.] allzu begierig/ allzu geitzig / Met. unerſättlich/ ſehr fräſſig/ heiß-hungerig. V. Avido. Goloſo. Ghiotto. Inſatiabile.

¶ eſſer' ingordo di qualche coſa, eines Dings allzu begierig ſeyn/ allzu viel haben wollen.

eſſer' ingordo al mangiare, heißhungrig freſſen.

Ingordo, Met. unmäſſig / ſehr groß. V. Smoderato. Eccesſivo. Groſſo &c.

¶ una dote ingorda, eine ſehr groſſe/ reiche/ ſtattliche Morgengabe.

ſpeſe, ſpeſazze ingorde, ſtarcke / unmäſſige Ausgaben.

ſomme ingorde, ſtarcke Geld-Summen.

prezzo ingordo, allzu hoher/ ſtarcker / theurer Preiß oder Werth.

Ingordamente, Adv. allzu begierlich / allzu geitzig / it. Met. unmäſſig/ohne Maß/ allzu ſtarck ꝛc.

¶ mangiar', ingozzar' il cibo ingordamente, heißhungrig / begierig/ geitzig freſſen.

guadagnar', ſpender' &c. ingordamente, ſtarck gewinnen/ ſtarck / unmäſſig Geld ausgeben ꝛc.

Ingordigia, Subſt. allzu groſſe Begierde / allzu groſſer Geitz / Unerſättlichkeit / it. allzu groſſe Gefräſſigkeit/ Heiß-Hunger / Wolffs-Hunger. V. Inſatiabilità. Avidità. Goloſità.

¶ una ingordigia inſatiabile, ein unerſättlicher Geitz.

INGORGARE, Ingorgiare, Ingorgitare, Ingurgitare, [Par. Lat.] in ſich ſchlucken / einſchlucken/ ſich füllen / wird nur eigentlich von naſſen Sachen geſagt / gleich wie Ingoiare, Ingozzare von andern.

¶ ingorgar buoni vini, ſich mit guten Weinen anfüllen / vollſauffen.

INGOTTATO, [von Gotta, Zipperlein] mit dem Zipperlein behafft.

¶ un povero ingottato, ein armer Zipperleins Bruder.

INGOZZARE, Ingoſſare, [von Gozzo, Kopff] ſchoppen/ kroppen/ kröpffen / Met. einſchlucken/verſchlucken / einfreſſen/ in ſich freſſen ꝛc. V. Ingoiare.

¶ ingozzar capponi, picconi &c. Kappaunen/ Tauben ꝛc. ſchoppen/ kröpffen / mäſten, V. Imbottare. Ingraſſare. Infarcire.

ingozzar le parole, die Wort in ſich freſſen oder verſchlingen / id eſt, übele Ausſprach haben / item vor Weinen und Seufftzen die Wort abbrechen und in ſich freſſen. V. Singhiozzare.

ingozzar buone vivande, gute Speiſen einſchlucken. V. Ingoiare. Divorare.

Ingozzata, Subſt. ein Schluck.

† INGRAMIRE, [von Gramo, elend] elend werden.

Ingramito, elend geworden.

INGRANDIRE, Aggrandire, Ingrandirſi, Aggrandirſi, [von Grande, groß / Met. herrlich ꝛc.] groß / herrlich ꝛc. werden / vergröſſern / it. groß ꝛc machen.

¶ più ch' ingrandiſce più che impazziſce, je gröſſer er wird / je närriſcher er wird.

ingrandir', aggrandir' il ſuo ſtato, il ſuo regno &c. ſeinen Staat/ſein Königreich vermehren / vergröſſern / erweitern.

ingrandir la ſua riputatione, il ſuo nome, la ſua famiglia, ſeine Reputation, ſeinen Namen / ſeine Familie gröſſer machen. V. Eſſaltare, Segnalare.

hoggi raramente l'huomo ingrandiſce per virtù, ma più ſovente per il vitio, heut wird der Menſch ſelten durch Tugend groß / aber wol durch Laſter.

Ingrandimento, Aggrandimento, Großmachung / Vergröſſerung.

Ingrandito, Aggrandito, gröſſer / herrlicher geworden.

¶ eſſerſi ingrandito, groß und herrlich geweſen ſeyn/ it. Großwerdung.

l'eſſerſi ingrandito un Potentato dà geloſia all' altro, die Großwerdung eines Potentaten / macht den a dern eifern.

Ingranire. V. Granire.

INGRASSARE, [von Graſſo, fett ꝛc.] fett machen/ mäſten / ſchop pen. V. Imbottare &c.

¶ ingraſſar porci, vitelli, ocche, capponi &c. Säue/ Kälber ꝛc. mäſten / Gänſe Kappaunen ꝛc. ſchoppen.

Ingraſſare, ſchmieren / ſalben/ ſchmi ben. V. Ugnere.

¶ ingraſſar le rote, le ſcarpe, gli ſtivali, di Räder/ die Schuhe/ Stiefel ſchmie ren/ ſchmierben ꝛc.

Ingraſſare, düngen/ miſten. V. Inletamare. Concimare.

¶ ingraſſar' il campo, den Acker düngen miſten.

il piede del padrone ingraſſa il campo, e l' di lui occhio, il cavallo. der Herre Fuß dünget den Acker/ und ſein Au mäſtet das Pferd.

* queſto m' ingraſſa, das macht mi fett / id eſt, das iſt ein Ding da recht nach meinem Kopff un Sinn iſt.

Ingraſſare, Ingraſſarſi, fett werden, ſich mäſten. V. Mettere. Carne. Incarnarſi.

Ingraſſante, Ingraſſativo, Adj. fet machend / mäſtend / was dick und fett macht.

¶ cibo ingraſſante, fettmachende Speiſe. V. Nudritivo. Nutrimento.

Ingraſſato, fett/ gemäſtet / geſchoppt. V. Graſſo.

¶ porco, vitello, cappone &c. ingraſſato ein fettes Schwein/ gemäſtes Kalb, geſchoppter Cappaun ꝛc.

Ingraſſamento, Mäſtung / Schoppung.

Ingraſſumare, [von Graſſume, fett, Schmier ꝛc.] fett/ ſchmierig/ ſchmutzig / ſchmaltzig machen / einſchmieren / einſchmutzen mit Fett / Schmaltz und dergleichen. V. Imbrattare. Ugnere.

Ingraſſumarſi, fett/ ſchmierig und ſchmutzig werden.

† Ingraticciare. V. Grata &c.

Ingraticolare, [von Graticola, Roſt] auf den Roſt legen und braten.

INGRATO, Adj. [von Grato, danckbar] undanckbar. V. Sconoſcente.

¶ eſſer, dimoſtrarſi ingrato, ſich undanckbarlich erzeigen.

beſtia ingrata, ein undanckbares Vieh.

io non ſarò ingrato, ich werde nicht undanckbar ſeyn.

obligherai un ingrato, du wirſt kei-
en Undanckbaren verpflichten.
i un ingrato, du biſt ein undanck-
arer Geſell.
to, Disgrato, [von Grato, lieb
] unlieb/ unangenehm/unlieblich/
annehmlich. *V.* Discaro. Dispia-
vole &c.
ſta ordinata confuſione di voci non è in-
grata all' orecchio &c. dieſe ordentli-
che Verwirrung der Stimmen iſt
den Ohren nicht unannehmlich / iſt
nicht unlieblich ꝛc.
atiſſimo, überaus undanckbar.
atamente, Adv. undanckbarlich.
atitúdine, f. Undanckbarkeit/ Un-
anck.
avidare &c. *V.* Gravidare &c
NGREDIENTE, Ingredien-
, Plur. [Par. Lat. e Term. Med.]
n Stück / Stücke/als: Gewürtze/
Pulver/ Schmältze / Waſſer/Qlitä-
ten ꝛc. ſo in eine Artzney ꝛc. gehören.
queſta medicina è compoſta di diverſi in-
gredienti. dieſe Artzney iſt von unter-
ſchiedlichen Stücken. V. Semplice.
gl' ingredienti de' cibi, der Zuſatz der
der Speiſen. V. Condimenti. Specia-
rie. Aromati.
gredienza-e, Plur. Idem.

INGRESSO, Subſt. [Parol.
Lat.] Eingang/ Zugang. *V.* Adi-
to. Entrata.
haver, conceder l'ingreſſo. den Eingang/
Ingang haben/ zulaſſen/ erlauben.
all' ingreſſo. beym Eingang.

INGRICCIOLARE, In-
gricciolarſi, [von Gricciolo,
Schaur ꝛc.] erſchauren/ erſchuttern/
ineinander ſchieſſẽ/ einem ein Schaur
über den Leib gehen. *V.* Aggriccio-
larſi. Inhorridire. Ribrezzo. Hor-
rore.
Ingrommare &c. *V.* Grommare
&c.

INGROPPARE, Ingruppa-
re, Ingrupparſi, [von Groppo,
Knopff / Schlinge] knopffen/ knüpf-
fen / it. ſich ſchlingen/ werden wie ein
Knopff. *V.* Aggroppare.
Ingroppato &c. geſchlungen/ zuge-
ſchlungen.

INGROSSARE, Ingroſſarſi,
Aggroſſare, von Groſſo, grob/
dick] groß / gröber / dicker / gröſſer
ꝛc. it. tragend werden.
¶ il fiume, il mare ingroſſa (s' ingroſſa.) der
Fluß/ das Meer wird groß / hoch /
laufft an/ wird hoch/ geſchwellt / ge-
het über.
Arno non ingroſſa ſe non intorbida. der
Arn-Fluß wird nicht groß er werde
dann auch trüb / Met. es wird ſelten
einer geſchwind reich; er brauche
dann Schelmenſtücklein.
il corpo, il ventre s' ingroſſa, (aggroſſa.)
der Leib/ der Bauch wird groß/ wird
dick/ gröſſer.
il popolo s' ingroſſa. das Volck laufft
dick zuſammen/ zu Hauffen.
l' eſſercito s' ingroſſa (ſi va ingroſſando.)
das Kriegsvolck ſamlet ſich dick /
häufft ſich allgemach / komt allge-
mach zuſammen.
il taglio del mio coltello s' ingroſſa, mein
Meſſer wird ſtumpff / ſchneidt nicht
mehr wol. V. Rintuzzare. Taglio.
l' ingegno &c. s' ingroſſa. der Verſtand
wird allgemach dümmer.
la vacca ingroſſa, die Kuhe ꝛc. wird tra-
gend.
gli alberi &c. a poco s' ingroſſano, die
Bäume ꝛc. werden allgemach di-
cker/ gröber ꝛc.
ingroſſar le ſpeſe, il ſalario, die Unkoſten/
die Beſoldung ſteigern / gröſſer
machen.
ingroſſarſi d' ambitione, di ſuperbia, für
Hochmuth/Ehrgeitz ꝛc. dick werden/
id eſt. aufſchwellen. V. Gonfiarſi. En-
fiarſi. Inſuperbirſi.
Ingroſſare, ſchwängern. *V.* Ingravi-
dare. ſo beſſer.
¶ ingroſſar' una donna, [Fraſ. baſſa] ein
Weib ſchwängern/ dick machen.
Ingroſſato, Aggroſſato, dicker/ gröber
ꝛc. geworden.
Ingroſſamento. Aggroſſamento,
Erdickung/ Ergröſſerung / Ergröbe-
rung.
Ingroſſo, all' ingroſſo. *V.* Groſſo &c.
† Ingrottare &c. *V.* Aggrottare &c.
† Inguantare &c. *V.* Guantare &c.

† INGUAZZABILE, Ingua-
dabile, Adj. [von Guazzare,
durchwaten] undurchwatbar / das
nicht durchzuwaten iſt. *V.* Profon-
do. Invalicabile &c.
¶ un acqua profonda e inguazzabile. ein
tieff und undurchwatbares Waſſer.

† INGUFATO, Adj. [von Gu-
fo, Kautz ꝛc.] in Federn ſteckend
wie ein Kautz / it. Met in Mantel
ꝛc. verhüllet/ verkappet. *V.* Imbac-
cucato. Incappottato &c.

† INGUIDARESCATO, [von
Guidareſco, das Drucken aufm
Bug] verwundet aufm Bug von
Satteldrucken/ (ein Pferdmangel.)
¶ un cavallo inguidareſcato, ein gedrucktes
Pferd.

† INGUINAGLIA, [Lat. In-
guen] die Schaam / id eſt, der
Unterbauch / biß wo die dicke Schen-
ckel anfangen.
¶ egli hebbe una ferita nell' inguinaglia, er
iſt in den Unterbauch geſtochen oder
geſchoſſen worden.

† INHABILE, Dishábile, Adj.
[von Hábile, tüchtig ꝛc.] untüch-
tig / unfertig / ungeſchickt/ unkömm-
lich / unbequem/ it. unfähig. *V.* In-
capace. Improprio.
¶ render' uno inhabile a qualche coſa, einen
ungeſchickt/ untüchtig zu etwas ma-
chen / it. einen lähmen daß er ſich
nicht mehr wehren kan. [Fechter
Term.] V. Stroppiare.
inhabile a qualche ufficio, carica &c. un-
fähig zu einem Amt.
Inhabilità, Dishabilità, Untüchtig-
keit/ Ungeſchicklichkeit.
¶ fù dismeſſo dall' officio à cauſa della ſua in-
habilità, er iſt ſeiner Untüchtigkeit
wegen des Amts entſetzet worden.
duellar fin' all' inhabilità, [Term. di Duello]
ſo lang balgen bis einer oder der an-
der untüchtig werde die Wehr in der
Fauſt zu führen.
Inhabilitare, Dishabilitare, untüch-
tig / ungeſchickt / unbequem / unfä-
hig ꝛc. machen. *V.* Incapacitare.

† INHABITARE, [Parol.
Lat.] bewohnen. *V.* Habitare.
¶ inhabitar' un luogo, einen Ort bewoh-
nen/ inwohnen.
Inhabitatore, Innwohner/ Einwoh-
ner. *V.* Habitante.
Inhabitábile, Dishabitábile, Dis-
habitévole, Adj. [von Habitare,
wohnen] unwohnbar / unbewohn-
lich.
¶ un luogo, deſerto, monte &c. inhabita-
bile, ein unbewohnbarer Ort/ Wü-
ſte / Gebürge. V. Inhabitato.
Inhabitato &c. unbewohnt / öd. *V.*
Dishabitato.
¶ luogo &c. inhabitato, unbewohnter/
öder Ort.

† INHAMARE, [von Hamo,
Angel] anangeln / mit einem An-
gel anhakken. *V.* Aggraffiare &c.
Uncinare.

† INHASTARE, [von Haſta,
Spieß / Stange] an oder auf einem
Spieß ſtecken.
¶ inhaſtar' una teſta di turco, einen Tür-
cken-Kopff auf einen Spieß oder
Stange ſtecken.
Inhaſtare, eine Stange an eine Wehr
machen.
¶ inhaſtar' un ferro di lancia, di picca,
Stangen an Lantzen oder Picken
machen.

† INHIARE, [Parol. Lat.] nach etwas gienen / Met. hefftig nach etwas verlangen / ſtehen / trachten / ſich ſehnen. *V.* Aſpirare. Soſpirare. Bramare.

¶ inhiar' a qualche carica &c. nach einem Amt hefftig trachten oder ſteben ꝛc.

† INHIBIRE, [Lat. Inhibére] verbieten. *V.* Prohibere. Vietare. Interdire.

¶ inhibir qualche coſa ad uno, einem etwas verbieten.

Inhibizione, f. Verbot. *V.* Divieto. Prohibitione.

¶ far' inhibizione, ein Verbot thun / verbieten.

Inhoneſto &c. *V.* Dishoneſto &c.

† INHORRIDIRE, [von Horrido, greulich] einem grauen / greulen / ſich erſchüttern / einem die Haar zu Berg ſtehen / einem ein Schaur über den Leib gehen / erſchauern. *V.* Aggricciolare. Ingricciolare. Spaventarſi &c.

¶ inhorridir' a qualche coſa, Idem, einem die Haar zu Berg ſtehen / einem ein Schaur über den Leib gehen / erſchauren. V. Aggricciolare.

inhorridiſco a riferirlo, es gräuelt / ſchauert mir da ichs erzehle. V. Horrore.

† INHOSPITALE, Adj. [Par. Lat.] unfreundlich und hart gegen die Fremden oder Gäſte / der nicht gern die Fremden aufnimmt. *V.* ſeq. it. Incorteſe. Diſcorteſe &c.

Inhoſpitalità, Unfreundlichkeit gegen die Fremden.

† INHUMANO, Dishumano. Adj. [Parol. Lat.] unmenſchlich / unfreundlich / nicht Leut-ſelig. *V.* Scorteſe. Sgratiato.

Inhumanamente, Dishumanamente, Adv. unmenſchlicher / freundlicher weis.

Inhumanità, Dishumanità, Unfreundlichkeit.

† INHUMIDIRE, [von Humido, feucht] feucht werden.

¶ la robba inhumidiſce nelle caſſe e barili, ne' tempi piovoſi, zu Regens-Zeit werden die Waaren in den Kiſten und Lägeln feucht.

Inhumidito, feucht geworden.

† INIMAGINABILE, Adj. [von Imaginare, einbilden] uneinbildlich / das man ſich nicht einbilden noch vorbilden kan. *V.* Infigurabile.

¶ le coſe immateriali ſono inimaginabili, die Sachen ſo nicht cörperlich / ſeynd auch nicht einbildlich.

† INIMICO, Adj. [Parol. Lat.] feindlich / it. Subſt. ein Feind. *V.* Nemico.

Inimicare, Inimicarſi, ſich zum Feind machen.

¶ inimicarſi uno, con uno, ſich jemand zu Feind machen. V. Nemico.

Inimicizia, Feindſchafft. *V.* Nemiſtà.

† INIMITABILE, Adj. [von Imitare, nachfolgen] nicht nachfolglich / was nicht nachzufolgen / nachzuahmen oder nachzuthun iſt.

¶ egli è inimitabile nel ſuo ſtile &c. er iſt in ſeiner Schreib-Art ꝛc. nicht nachzuahmen / es kan ihm niemand beykommen.

una vita, un modo di vivere inimitabile, ein Leben oder eine Lebens-Art / der niemand nachfolgen kan.

diventar' inimitabile, unnachfolglich / id eſt, unvergleichlich werden. V. Incomparabile. Eccellente.

† ININTELLIGIBILE, Adj. [Par. Lat.] unverſtändlich / unbegreifflich / das nicht verſtanden kan werden. *V.* Inveſtigabile. Inſcrutabile.

¶ eſſer' inintelligibile nel ſuo parlare, ſcrivere &c. unverſtändlich / id eſt, undeutlich ſeyn in ſeiner Rede / Schreib-Art ꝛc. V. Oſcuro. Intricato.

ſcrittura, carattere inintelligibile, unverſtändliche Schreib-Art / Handſchrifft.

INIQUO, Adj. [Parol Lat. e Scrittural.] ungerecht / unbillig / nicht recht. it. ſünd hafft / ſündig. *V.* Ingiuſto.

¶ un trattare iniquo, unrechtmäſſig procediren.

guadagno iniquo, jüdiſcher Gewinn / Wucher. V. Uſura &c.

Iniquo, böß / feindſelig ꝛc. *V.* Inimico.

¶ influenze inique, böſe / unglückliche Einflüſſe des Geſtirnes.

ſorte iniqua, böſes Glück / Unſtern. V. Diſgratia.

Iniquamente, Adv. ungerechter / unbilliger weis.

¶ proceder' iniquamente, unrecht handeln.

Iniquità, Ungerechtigkeit / Unbilligkeit.

¶ praticar' ogni ſorte d'iniquità, allerhand Unbilligkeit treiben.

iniquità del tempo, Ungleichheit / Unfreundlichkeit des Wetters. V. Inclemenza. Ingiuria.

Iniquità, [Par. Scrittur.] Sünde. *V.* Peccato. Delitto.

¶ io ſono un huomo pieno d'iniquità, c[...] co d'iniquità, ich bin ein Men[...] voller Sünden / mit Sünden [...] laden.

ſcancella le mie iniquità ſecondo la m[...] tudine delle tue compaſſioni! ti[...] meine Ungerechtigkeit nach dein[...] groſſen Barmhertzigkeit!

ecco ch' io ſono ſtato concetto nelle iniq[...] tà; ſihe / ich bin in Sünden empfa[...] gen. Pſ. 50 (51.) 3.

† INIZIARE, [Parol. Lat. Term. Eccleſ.] weyhen / einweyhe[n] zum Kirchen-Dienſt verordnen / w[...] men. *V.* Ordinare. Dedicare.

¶ iniziar' uno a gli ſagri ordini, einen zu[...] Prieſter weyhen.

Iniziato, Adj. geweyhet / eingeweyhet zum Gottesdienſt gewidmet.

† INLACCIARE &c. [vo[n] Laccio, Schlinge ꝛc.] zuſchlinge[n] zuneſteln. *V.* Allacciare.

Inlagare &c. *V.* Allagare &c.

† INLANGUIDIRE, [vo[n] Languido, Krafft-los ꝛc.] Kraff[t-] los / it. faul / träg ꝛc. werden. *V.* Languidire. Intiepidire.

Inlardare. *V.* Lardare.

INLEGGIADRIRE, [vo[n] Leggiadro, artig / hübſch] a[rtig] werden.

¶ la virtù inleggiadriſce più un volto che no[n] fà il liſcio, die Tugend macht ei[n] Geſicht viel ſchöner als die Schmin[...] cke. V. Imbellire.

† INLEGNIRE, [von Legno Holtz] holtzig / hart / uneßbar wer[...] den wie ein Holtz / wird von Erd[-] Früchten geſagt.

¶ i cauoli-rape inlegniſcono ordinariamente die Kohl-Rüben werden gemein[ig-] lich holtzigt.

† INLENDINIRSI, Inlendini[re], [von Lendine, Niſſe] voller Niſſen / niſſig werden.

¶ dal non pettinarſi ſpeſſo, i capegli s' in[...] lendiniſcono, es werden die Haar [...] wann einer ſich offt nicht kämt / niſ[...] ſig / voller Niſſe.

Inlendinito, niſſig geworden.

† INLEPRARE, Inleprarſi, [von Lepra, Auſſatz] auſſätzig werden.

Inleprato, auſſätzig geworden.

INLEPRIRE, [von Lepre, Häſe] zum Haſen / id eſt, Met. furchtſam werden.

Inleprito, zum Haſen / id eſt, furchtſam geworden.

Inletamare &c. *V.* Letamare &c.

ILIVIDIRE, Illividire, [von ivido, blau-Farb und ſtriemigt on Streichen] blau ſtriemigt wer-en / Streich-Male bekommen.

¶ forti batture ſanno inlividir la pelle, die derben Streiche machen die Haut blau-ſtriemigt.

ividire, [von Livido, abgünſtig / neidig] neidig / abgünſtig / ſcheelſüch-tig werden. *V.* Ingeloſire.

anta virtù faceva inlividire tutti li ſuoi emo-li, eine ſolche Tugend machte all: ſeine Feinde abgünſtig oder ſcheel-ſüchtig.

lividito, Adj. blau-ſtriemigt / Streich-maligt von Streichen / item neidig ꝛc. geworden.

inlividito dalle battiture, Idem.

INLORDARE, [von Lordo, unflätig / garſtig] unflätig machen / beſudeln. *V.* Lordare. Sporcare. Imbrattare. Inlozzare.

¶ inlordar gli habiti &c. di ſevo, graſſo &c. die Kleider ꝛc. mit Fett ꝛc. beſchmie-ren / zerziehen.

Inlordarſi, ſich wüſt / häßlich / fett ꝛc. machen / an etwas Schmieriges ſich zerziehen / beſchmieren / beſchmutzen. *V.* Imbrattarſi. Sporcarſi.

¶ inlordarſi le mani, die Hände beſudeln / beſcheiſſen. S. V.

Inlordato, beſudelt / zerzogen mit et-was ſchmieriges.

¶ mani inlordate, ſchmierige / bedreckte Hände.

Inlordággine, f. Unflätereÿ / Garſtig-keit.

Innabbiſſare &c. *V.* Abiſſare &c.

Nota: Was du nicht findeſt in Inna, Inne, Inni, Inno, Innu, ſuche in Ina, Ine, Ini, Ino, Inu, und vice verſa.

† INNACQUARE, [von Ac qua, Waſſer] wäſſern ꝛc. *V.* Adac-quare &c.

¶ innacquar' il vino, den Wein wäſſern.

Innaffiare &c. *V.* Inaffiare &c.

† Innalberare &c. *V.* Alberare &c.

† INNALZARE. [von Alto, hoch] erhöhen / erheben. *V.* Al-zare.

¶ innalzar' uno a qualche poſto, einen zu etwa einem Dienſt oder hohen Amt erheben.

INNAMORARE, [von Amore, Liebe] verlieben. *V.* Accendere. Amore.

¶ innamorar' uno, una, einen / eine verlie-ben / verliebt machen.

¶ ella innamorebbe fino le pietre, ſie wür-de auch die Steine verlieben / id eſt, ſie iſt ſehr ſchön ꝛc.

Innamorare, Innamorarſi, Amorar-ſi, verliebt werden / ſich verlieben.

¶ innamorare, innamorarſi di una, nicht in una, in eine verliebt werden / ſich in eine verlieben. V. Accenderſi.

innamorarſi d' una ianteſca, contadinella, ſich in ein Dienſt-Menſch / in ein Bauren-Mägdlein verlieben oder vernarren / vergaffen. V. Imberto-narſi Amoracciarſi. Inlaponarſi &c.

innamorarſi hor quà hor là, ſich bald hier / bald dort verlieben. V. Amo-reggiare.

innamorar dallo ſguardo &c di una, von dem Anblick einer Perſon verliebt werden.

veggendola, incontinente innamorò (s'in-namorò) di lei fieramente, ſo bald er ihrer anſichtig worden / verliebte er ſich heſftig in ſie.

Innamoramento, innamoramenti, Plur. Verliebung / it. Handel der Verliebten / Liebs-Händel / Bule-reyen / Liebe. *V.* Amori.

¶ innamoramenti ſegreti, heimliche Liebs-pflegung.

non ſtanno bene ad un vecchio, come ſete voi, ſimili innamoramenti, ſolche Bu-lereyen ſtehen einem alten Mann wie ihr ſeyd / nicht wol an.

la preſe per innamoramento ſenza dote, er hat ſie aus Liebe (dieweil er in ſie verliebt war) genommen ohne Mor-gengab.

Innamorato, Adj. verliebt. *V.* Ac-ceſo. Preſo. Imbertonato.

¶ eſſer' innamorato di uno, una, in einen / eine verliebt ſeyn.

una donna innamorata, ein verliebtes Weibsbild.

penſieri &c. innamorati, verliebte Ge-dancken ꝛc.

Innamorato-a, Subſt. ein Verlieb-ter / Verliebte / it. Liebſter / Lieb-ſte / Schatz ꝛc. *V.* Amoroſo.

¶ haver' un innamorato, einen Liebſten / einē Schatz haben. V. Bertone Servitore.

haver' una innamorata, eine Liebſte ha-ben. V. Amoroſa. Donna. Una.

la ſua innamorata, ſeine Liebſte.

Innamoratamente, Adv. verliebter weis / wie die Verliebten.

Innamoracciarſi, Innamoracchiarſi &c. [von Amoraccio, grobe / häß-liche Liebe] ſich ſchändlich / item ſich pur und einig allein der fleiſchlichen zu genieſſenden Wolluſt wegen; und zwar in eine Dienſtmagd oder der-gleichen verächtliche Perſon verlieben. *V.* Amoracciarſi. Infanteſcarſi.

Innanimare, Innanimire &c. *V.* Animare.

Innanzi &c. *V.* Avanti.

Innanzarſi. *V.* Avanzarſi.

† INNAPPETENZA, [von Appetenza, Luſt / Begierde] Un-luſt zum Eſſen und zu fleiſchlichen Dingen.

¶ ſentir' innappetenza, kein appetit haben. V. Faſtidio.

† INNASCERE, [von Naſcere, wachſen / gebohren werden] hinein wachſen / hinein oder angebohren werden.

¶ nella carne marcia innaſcono vermi, in dem faulen Fleiſch wachſen Würme. V. Naſcere.

Innáto, Adj hinein gewachſen / hinein oder angebohren / natürlich. *V.* Na-turale. Ingenito.

¶ vizio innato, (connaturale,) ein ange-bohrnes Laſter.

innata bontà, clemenza, modeſtia &c. an-gebohrne / natürliche / gute Zucht / Mäſſigkeit ꝛc.

Innaturale, Adi. [von Natura, Na-tur] unnatürlich / Met. über die Maſſen / heſftig. *V.* Smiſurato. Ec-ceſſivo.

¶ un caldo &c. innaturale, ein unnatür-liche Hitze.

Innaturalmente, Adv. unnatürlicher weis.

Innaſpare &c. *V.* Aſpare &c.

† INNAVIGABILE, Adj. [von Navigare, ſchiffen] unſchifflich / unſchiffbar.

¶ fiume, mare innavigabile, ein unſchiffli-cher / unſchiffbarer Fluß / Meer ꝛc. den man nicht beſchiffen kan.

† INNEBRIARE, Innebbriare, [von dem Poet. Ebro, Ebbro, truncken] truncken / voll machen / voll ſauffen. *V.* Ubbriacco &c.

INNESCARE, [von Eſca, Luder / Lock-Speiſe ꝛc.] anludern / anätzen / locken. *V.* Adeſcare. Allettare.

¶ inneſcar' uno, einen mit etwas herzu locken.

inneſcar' il vino, etwas geſaltzens eſ-ſen / damit der Wein wolſchmecke.

dateci una fetta di ſalame, per inneſcar' il vino, gebt uns ein Schnitzlein Schincken / damit uns der Wein de-ſto beſſer ſchmecke.

INNESTARE, [corrump. vom Lat. Inſerere, quaſi Inſitare, Ins'-tare, und endlich In'eſtare, Inne-ſtare] impffen / pfropffen / peltzen / zweigen. *V.* Innocchiare. Incal-mare.

¶ inneſtar ſopra un tronco ſalvatico, auf ei-nen Wildling zweigen.

Inne-

Inneſtato, gebeltzt/ geimpfft ꝛc. gezweiget.

¶ pianta inneſtata, gezweigter Baum.

Inneſtatore, Beltzer/ Zweyger.

Inneſtatúra, Impffung/ Pfropffung/ Beltzung.

Inneſto, Pfropff- oder Impff-Reiß/ Beltz-oder Peltz-Zweig/ Met. Herkommen/ Stamm/ Geſchlecht. *V.* Famiglia. Stemma. Stirpe. Caſa. Proſapia.

¶ l'inneſto reale. das königliche Geſchlecht.

INNOCENTE, Adj. [Par Lat.] unſchuldig. *V.* Incolpevole. Incolpato.

¶ eſſer' innocente, unſchuldig ſeyn.

dichiarar' uno innocente, einen unſchuldig erklären/ loßſprechen. V. Aſſolvere.

io ſono innocente di queſto delitto, ich bin unſchuldig an dieſem Laſter.

menar' una vita innocente, ein unſchuldiges/ reines/ keuſches Leben führen. V. Puro. Angelico.

Innocente, unſchuldig/ id eſt, unerfahren/ unwiſſend.

¶ un fanciullo innocente, ein unſchuldiges Kind.

eſſer' innocente di qualche lingua, einer Sprach unerfahren/ unkündig/ nicht kündig ſeyn.

Innocente, Subſt. ein unſchuldiges Kindlein/ it. ein Unſchuldiger.

¶ li ſanti Innocenti, die unſchuldigen Kindlein von Herode getödtet.

il giorno de gl' Innocenti, der unſchuldigen Kindlein Tag.

egli non è giù un innocente come voi credete, er iſt kein ſo unſchuldiger Menſch wie ihr meinet.

Innocentiſſimo, gantz unſchuldig/ rein/ gottſelig.

¶ innocentiſſima vita, ein gantz unſchuldiges/ gottſeliges Leben.

Giesù noſtro hà menato una vita innocentiſſima, unſer JEſus hat ein gantz unſchuldiges Leben geführt.

Innocentemente, Adv. unſchuldiger weis/ it. rein/ gottſeliglich.

¶ viver innocentemente, gottſeliglich/ unſchuldig leben.

parlar' innocentemente, unſchuldig/ id eſt, ſchlecht hin reden.

gaſtigar' &c. uno innocentemente, einen unſchuldiger-weis ſtraffen ꝛc.

far qualche coſa innocentemente, etwas unſchuldiger-weiſe/ ohne Boßheit oder Aergeliſt thun. V. Malitia.

Innocenza, Unſchuld.

¶ innocenza di vita, coſtumi &c. Unſchuld des Lebens/ der Sitten.

lo ſtato dell' innocenza, der Stand der Unſchuld (unſerer erſten Eltern.)

far vedere, metter' in chiaro la ſua innocenza, ſeine Unſchuld an Tag legen.

† INNOMINATO, Adj. [von Nominare, nennen] unbenennet/ ungenennet.

¶ un Autor innominato, ein unbekannter Autor. V. Anonimo.

† INNOVARE, Innuovare, [von Nuovo, neu] erneuern/ verneuern/ Neuerungen/ ein Neues machen/ anrichten oder einführen (ſonderlich in Staats-Sachen ꝛc.) dann in andern iſt beſſer Rinovare.

¶ ſenza innovar coſa alcuna, ohne das Geringſte zu verneuern/ ohne die geringſte Neurung aufzubringen.

Innovatóre, ein Verneuerer/ der Neuerungen aufbringt/ einführt oder einrichtet.

Innovazióne, f. Innovamento, Neuerung/ ein Neues. *V.* Nuovo. Novità &c.

† INNUMERABILE. Adj. [von Numerare, zehlen] unzehlig/ unzehlbar.

¶ una moltitudine innumerabile, ein unzehlige Menge.

ahime, Signore, i miei peccati ſono innumerabili, come le arene del mare! ach HErr/ meine Sünden ſeynd unzehlbar/ ſie ſeynd ſo wenig zu zehlen als der Sand am Ufer des Meers.

Innumerabilmente, Adv. unzehliglich/ unzehlbarlich.

Inobediente &c. *V.* Diſobediente.

† INOCCHIARE, [von Occhio, ein Aug/ Reiß/ Auglein] mit einem Aug oder Beltz-Reiß impffen oder pfropffen. *V.* Inneſtare.

† INOFFESO, Adj. [von Offeſo, beleidigt] unbeleidigt/ ungetroffen. *V.* Illeſo.

¶ reſtar' inoffeſo, unverletzt bleiben.

† Inogliare. *V.* Ogliare.

INOLTRARE, [von Oltre, weiters] weiters ſenden/ beförderen/ machen daß etwas weiter komme. *V.* Avanzare. Spedire. Oltre.

¶ inoltrar la robba, [Fraſ. Mercant.] die Wahren verſenden/ weiter befördern.

Inoltrarſi, ſich weiter machen/ weiter fortrucken/ ſeinen Weg/ ſeine Reiſe fortſetzen/ weiter kommen. *V.* Avanzarſi. Indentrarſi.

Inoltraggio, Subſt. Weiterſendung. *V.* Spedizione. &c.

† INOMBRARE, [von Ombra, Schatten] beſchatten ꝛc.

¶ inombrar' un luogo di alberi, einen Ort mit Bäumen beſchatten. V. Adombrare.

INONDARE, Inondarſi, [von Onde, Gewäſſer] überflieſſen/ überlauffen/ auf- oder anlauffen/ überſchwellen/ (wird vom Gewäſſer geſagt.)

¶ li fiumi inondano, die Flüſſe lauffen an, ſchwellen auf/ werden groß/ hoch.

il cuore inonda di goia &c. das Hertz laufft über für Freude ꝛc.

Inondare, Act. überſchwemmen/ überfluten/ unter Waſſer ſetzen.

¶ inondar la campagna, das Land unter Waſſer ſetzen.

lo sboccamento del fiume, le rotture de gli argini inondarono tutto 'l paeſe, der Anlauff/ Auflauff des Fluſſes und Durchbruch der Dämme haben das gantze Land unter Waſſer geſetzt/ überſchwemmt.

gli eſſerciti turcheſchi inondavano tutta la campagna di Vienna, die Türckiſchen Kriegs-Heere überſchwemmeten/ id eſt, bedeckten das gantze Feld vor Wien.

Inondamento, Inondazióne, f. Anlauff/ Auflauff/ ein Gewäſſer/ groſſes/ hohes Waſſer.

¶ fù una grand' inondazione queſt' anno, es iſt dieſes Jahr ein groß/ hohes Gewäſſer geweſen.

l' inondazione de' barbari nel paeſe, der Anlauff/ das Einbrechen der wilden Leute der Türcken oder Tartaren ins Land

INOPIA, [Par. Lat.] Armut/ Mangel/ Darbung. *V.* Miſeria. Povertà. Indigenza. Careſtia.

¶ patir inopia, Mangel/ Armut/ Noth leiden/ darben.

morir, perir d'inopia, für Armut/ Hunger und Kummer ſterben und verderben.

INOPINATO, Adj. [Par. Lat.] unvermeint/ unverhofft/ unverſehen. *V.* Improviſo. Subitaneo.

¶ caſo, morte inopinata, ein unvermeinter/ unverhoffter/ unverſehener Zufall/ Tod.

Inopinatamente, Adv. unverſehens/ unverhoffter/ unvermeinter weis.

† INOPPORTUNO, Diſopportuno. Adj. [von Opportuno, gelegen ꝛc.] ungelegen/ unkömmlich. *V.* Importuno.

Inopportunaméte, Adv. ungelegener/ unkömmlicher weis/ nicht zu kömmlicher Zeit und Weis. *V.* Contratempo.

Inopportunità, Ungelegenheit/ Unkömlichkeit der Zeit ꝛc.

† INORDINATO &c. Adj. [von Ordine, Ordnung] unordentlich ꝛc.] *V.* Diſordinato &c.

ORGOGLIARE, Inorgoire, [von Orgoglio, Stoltz/ offart ꝛc.] hoffärtig/ ſtoltz/ übermütig/ uufgeblaſen/ hochmütig maen oder werden. *V.* Inſuperbire. orlare. *V.* Orlare.

NORPELLARE, Orpellae, [von Orpello, falſches Gold] it falſchem Gold vergülden / übergülden/ überlegen. *V.* Indorare. rpellato, mit falſchem Gold vergüldet.
ollana &c. inorpellata, eine falſche Kette (Hals-Kette) ꝛc.

NOSSARE, Inoſſarſi, [von Oſſo, Bein] in oder durch Marck und Bein dringen.
queſto male, dolore s' inoſſa, dieſer Zuſtand/ dieſer Schmertz dringt durch Marck und Bein / greifft Marck und Bein an.

oſſato, durch Marck und Bein gedrungen.
un mal inoſſato, ein in Marck und Bein ſteckendes Ubel.

INOSSERVABILE, Inoſſervábile, Adj. [von Oſſervare, in acht nehmen / halten ꝛc.] unhaltlich / it. unvernehmlich / das man nicht halten / it. nicht wahrnehmen oder in acht nehmen kan.
¶ legge &c. inoſſervabile, ein Geſetz ꝛc. das keiner halten kan.
un' atomo inoſſervabile, ein Stäublein ꝛc. das man nicht ſehen oder warnehmen kan. V. Impercettibile.

Inoſſervante, Adj. der das Geſetz nicht hält / das er halten ſolte / it. unbedachtſam / liederlich.
¶ monaco inoſſervante, ein liederlicher Münch der ſeine Regul nicht hält.

Inoſſervantemente, Adv. liederlicher/ unachtſamer / it. unbedachtſamerweis.

Inoſſervanza, gewöhnliche Ubertretung und Hindanſetzung der Geſetze / it. Unbedachtſamkeit / Unachtſamkeit.
¶ inoſſervanza delle leggi, conſtituzioni, Ubertrettung der Geſetze / der Satzungen.
per inoſſervanza, durch Unachtſamkeit/ unbedachtſamlich ꝛc.

Nota: Was du nicht findeſt in Inp, ſuche in Imp und vice verſa.

† INPORCIRE, Imporcire, [von Porco] ein Schwein / id eſt, ſchweiniſch / ſäuiſch / unflätig / garſtig werden. *V.* Inſporchire.

Inporcito, garſtig/ unflätig/ zu einem Schwein geworden.

† INQUARTARE, [von Quarto, Viertel] in Viertel austheilen/ it. [in Fechters-Term.] die Quart ſtoſſen.

INQUARTANARE, Inquartanarſi, [von Quartana, viertägig Fieber] daſſelbige an Hals bekommen.

Inquartanato, der das viertägig Fieber am Halſe hat.

INQUARTIERARE, [von Quartiere] in die Quartier legen.
¶ inquartierar le truppe, die Truppen ins Quartier legen. V. Quartiere.
inquartierar ſoldati da uno, einem Soldaten einlegen / einen mit Soldaten belegen.

Inquartierarſi, ſich einquartieren/ das Quartier nehmen.

INQUIETO, Adj. [von Quiete, Ruhe] unruhig.
¶ un huomo inquieto, ein unruhiger Menſch / der immer Händel haben muß.
mare inquieto, unruhig / ungeſtümmes Meer.
un cuore inquieto, ein unruhiges Hertz. V. Turbato.
hebbi una notte inquieta, ich hab eine unruhige Nacht gehabt.

Inquieto, Subſt. ein unruhiger / aufrühriſcher Menſch in einer Gemeine/ der immerzu nach Empörung trachtet und nicht ruhig ſeyn kan. *V.* Malcontento. Novità.
¶ vi ſono alcuni inquieti, es gibt etliche unruhige Geſellen.

Inquietare, unruhigen / ver-oder beunruhigen / unruhig machen/ Uberlaſt verurſachen / keine Ruhe laſſen / plagen / geheyen / zu ſchaffen machen. *V.* Moleſtare. Turbare. Diſturbare.
¶ queſto affare &c. m' inquieta, das Ding geheyet / plagt mich / macht mir zu ſchaffen.

Inquietato, ver-oder beunruhiget.
¶ eſſer' inquietato da uno, von einem beunruhiget / geplagt / geheyet werden.

† INQUILINO, Subſt. [Parol. Lat.] ein Hausmann / item Zinsmann der einen Zins / eines andern Haus bewohnet. *V.* Habitante. Affittuale &c. ſo beſſer.

† INQUINARE, [Parol. Lat.] beſudeln / beflecken / wüſt/ unflätig machen. *V.* Sporcare. Macchiare. Inlordare. Imbrattare &c. ſo beſſer.

Inquinato, beſudelt/ befleckt.
¶ haver' il cuore ed il corpo inquinato di luſſuria, ein mit Unzucht beſudeltoder beflecktes Hertz haben. V. Macchiato. Polluto. Imbrattato &c.

Inquinamento, Inquinamenti, Befleckung/ Unreinigkeit (zumahlen im geiſtlichen Verſtande.)
¶ nettianci da ogni inquinamento di carne e di ſpirito. laſſt uns reinigen von aller Befleckung des Fleiſches und des Geiſtes. 2. Cor. 7. 1. V. Pollutione. Impurità.

† INQUIRIRE, [vom Lat. Inquirere, e poco uſit.] nachfragen / nachſpüren/ nachforſchen / erkundigen. *V.* Inquiſitione. Informarſi.
¶ inquirir ne' complici, die Mitgenoſſen einer Ubelthat ſuchen oder ihnen nachfragen / nachforſchen/ erkündigen laſſen.

Inquiſito, zur Rede geſetzt / gerichtlich gefraget / und Nachfrag gehalten.
¶ eſſer inquiſito per un tal delitto, wegen eines gewiſſen Laſters/ weſſen einer angeklaget / zur Rede geſetzt werden.

Inquiſitóre, ein Nachforſcher / ein Schöpff / it. ein Ketzer- oder Ketzerey-Richter.
¶ Inquiſitor dell' heretica pravità. Idem.
il Padre Inquiſitore, der Pater Inquiſitor, Ketzer-Richter.

Inquiſizióne, f. Nachſuchung/ Nachforſchung / Nachfrage / Erkundigung.
¶ far' inquiſizione di qualche coſa, Nachfrage noch etwas halten.
far le debite inquiſizioni, die gebührliche Nachfrag halten. V Informatione.
Inquiſitione (di Roma.) die Inquiſition/ das Ketzer-Gericht zu Rom ꝛc. V. Ufficio.
il ſanto ufficio (dell' Inquiſizione,) Idem, die Inquiſition / das Amt in Glaubens-Sachen nachzuforſchen und die Ketzer zu ſtraffen.
eſſer meſſo, poſto all' Inquiſizione, in die Inquiſition / ins Ketzer-Gericht gezogen werden / Red und Antwort ſeines Glaubens geben müſſen.
i padri dell' Inquiſizione, die Beyſitzer im Ketzer-Gericht.

Nota: Was du nicht findeſt in Inr, ſuche in Irr.

† INRANCIDIRE. *V.* Rancido. Rancidire.

INRAMARE, [von Rame, Kupfer] mit Kupfer miſchen oder löten / it. [von Ramo, Aſt] mit Aeſten zieren.

Inramato, mit Kupffer gemiſcht oder gelötet.

¶ palle inramate, Drat-Kugeln die zuſammen gelötet ſeynd/ mit Drat in der Mitte.

† INRICCHIRE, [von Ricco, reich] reich werden. *V.* Arricchire &c.

¶ inricchir' in poco tempo, in wenig Zeit reich werden.

inricchir per via di matrimonio, heredità, durch Heyrath/ Erbſchafft ꝛc. reich werden.

Inricchito, reich geworden.

INRIGIDIRE, [von Rigido, ſteiff/ ſtarzend/ ſtarrend] alſo werden/ erſteiffen/ erſtarzen. *V.* Indurire.

¶ inrigidir di freddo, von Kälte erſtarren. V. Aſſiderare. Intirizzare.

Inrigidire, Inrigoroſire, [von Rigido, Rigoroſo, ſtreng/ ſcharff] alſo werden. *V.* Inaſprire. Incrudire.

Inrigidito &c. ſtarzend/ ſteiff/ item ſtreng ꝛc. geworden.

† INROZZIRE, [von Rozzo, grob/ ungeſchliffen] alſo werden. Aber [von Rozza, Schindmähre.] *V.* Arrozzare &c.

† Inrugiadare. *V.* Rugiadare.

† Inruginire. *V.* Rugginire. Arrugginire &c.

† Inruvidire *V.* Ruvidire &c.

INSACCARE, [von Sacco, Sack] einſacken] in Sack ſtecken/ (ſchieben.) *V.* Imbagagliare. Inſardellare. Impaccare.

¶ inſaccar grano &c. Korn ſacken/ einſacken/ Korn/ Getreyd faſſen.

inſaccar' ogni coſa. alles in Sack ſchieben/ plündern/ rauben. V. Sacco. Saccheggiare &c.

Inſaccocciare, [von Saccoccia, Schub- oder Hoſen-Sack] drein ſtecken/ Met. ſtehlen/ mitgehen heiſſen.

† INSAFFRANARE, Inzaffranare, [von Saffrano, Saffran] mit Saffran beſtreuen/ würtzen/ färben/ gilben. *V.* Ingiallare.

Inſaffranare, Met. einen gilben/ Met. bethören/ etwas weiß machen. *V.* Imbeccherare. Barbare.

† Inſalare, Inſalata &c. *V.* Salare, Salata &c.

† INSALVATICCHIRE, Inſelvatichire, [von Selvatico, wild ꝛc.] wild/ unheimiſch werden/ verwilden/ ins Wild ſchlagen. *V.* Imboſchire. Imbarbarire. Inferocire.

¶ v' inſalvaticchirono i coſtumi, die Leute haben daſelbſt nunmehr gantz wilde Sitten angenommen.

Inſalvaticchito, wild geworden/ verwildet/ ins Wild geſchlagen.

† INSANABILE, Adj. [von Sanare, heilen] unheilbar. *V.* Incurabile. Immedicabile.

INSANGUINARE, [von Sangue, Blut] mit Blut beſprengen/ beſudeln/ bebluten/ blutig machen. *V.* Sangue.

¶ chi ſi taglia il naſo, s' inſanguina la bocca, wer ihm die Naſe abſchneidt/ der macht ſich den gantzen Mund blutig/ Met. wer ſein Geſchlecht/ Weib/ Mann ꝛc. ſchändet/ der ſchändet ſich ſelbſt.

Inſanguinarſi, ſich bebluten/ ſich mit Blut beſudeln.

Inſanguinato, Adj. mit Blut beſprengt/ beſudelt/ beblutet/ blutig. *V.* Sanguinoſo.

¶ una ſpada inſanguinata, ein blutiger Degen.

fazzoletto inſanguinato, blutiges/ beblutetes Schnuptuch.

INSANO, Adj [Parol. Lat.] unſinnig/ raſend/ toll/ tobend *V.* Arrabbiato. Furioſo. Frenetico. Farnetico.

¶ huomo inſano, ein unſinniger/ toller Menſch/ der nicht bey Sinnen iſt. V. Pazzo. Inſenſato.

i peccatori ſono come gl' inſani, non ſentono la loro miſeria, die Sünder ſeynd wie die Raſenden fie fühlen ihr Elend nicht.

la plebbe inſana, der unſinnige/ raſende/ tolle Pöbel.

furor' inſano, eine unſinnige/ tolle Wüterey.

il fuoco inſano, das raſende/ wütende Feuer das nichts verſchonet.

Inſanamente, Adv. unſinniger/ toller/ raſender/ tobender weis.

Inſania, Unſinnigkeit/ Raſerey/ Tobſucht/ Wüterey/ it. eine allzu groſſe Thorheit. *V.* Rabbia. Smania. Furore. Freneſia.

¶ queſta ſarebbe una inſania, das wäre eine Raſerey/ eine allzu grobe Thorheit. V. Pazzia.

Inſanire, unſinnig/ toll ſeyn/ raſen/ toben/ gar närriſch ſeyn. *V.* Farneticare. Imperverſare.

† INSAPONARE, Saponare, [von Sapone, Seiffen] ſeiffen/ mit Seiffen ſchmieren oder reiben/ einſeiffen.

¶ inſaponar' i panni ſucidi per lavarli, die ſchwartze Gerüch oder ſchmutzig Geräthe einſeiffen zur Wäſche.

* Inſaponare, einſeiffen/ Met. verlieben/ it. zur Unzucht reitzen oder gereitzt haben.

¶ inſaponar' uno, una (il cuore ad uno-a) einem (einer) das Hertz ſeiffen/ id eſt, verlieben/ vernarren/ gleichſam ſchaumend oder faumend machen wie einen Narren oder Närrin.)

* Inſaponarſi (di una,) ſich in eine verſeiffen/ id eſt, ſehr verlieben/ vernarren. *V.* Imbertonarſi. Amoracciarſi &c.

Inſaponato, geſeiffet/ eingeſeiffet/ mit Seiffen geſchmiert oder gerieben/ Met. verliebt.

INSAPORARE, Aſſaporare [von Sapore, Geſchmack] wolgeſchmackt machen/ einen Geſchmack geben/ it. einen guten Geſchmack bekommen.

¶ inſaporar' una vivanda, eine Speiſe ſchmackhafft machen; eine gute Brühe drüber machen. V. Stagionare. Guazzetto.

† Inſaracinarſi, *V.* Inturcarſi. Rinegare.

† INSASSIRE, [von Saſſo, ein Stein] zum Stein/ zu Stein werden. *V.* Impietrire. Indurire &c.

Inſaſſito, zum Stein/ Stein geworden.

† INSATANIRE, [von Satana der Böſe] verteuffelt werden/ ein Teuffel/ ein Böſwicht/ ein Satan werden. *V.* Indiavolarſi.

Inſatanito, Adj. verteuffelt/ ein Böſwicht geworden.

† INSAZIABILE, Adj. [von Satiare, ſättigen] unſättlich/ ſehr geitzig und begierig. *V.* Ingordo.

¶ una cupidità, avaritia inſaziabile, eine unerſättliche Begierde/ Geitz ꝛc.

una laſcivia inſaziabile, eine unerſättliche Geilheit/ die wol müd/ aber nicht ſatt werden kan.

eſſer' inſaziabile, nicht zu ſättigen ſeyn.

Inſaziabilmente, Adv. unerſättlicher ꝛc. weiſe.

Inſaziabilità, Inſatietà, Unerſättlichkeit/ Geitzigkeit.

† INSCALABILE, Adj. [von Scalare, mit Leitern beſteigen] unbeſteiglich/ unerſteiglich mit Leitern.

¶ la piazza è inſcalabile der Platz kan mit Leitern nicht beſtiegen werden.

INSCALTRIRE, [von Scaltro, verſchmitzt/ liſtig/ arg] arg/ verſchmitzt werden. *V.* Inſurbire &c.

Inſcaltrito, liſtig/ arg ꝛc. geworden.

† INSCAMBIEVOLE, Adj. [von Scambiare, wechſeln] unauswechſelbar/ das nicht verwechſelt kan werden.

† INSCHIDONARE, [von Schidone, Spies] an den Spies ſtecken/ anſtecken. *V.* Inſpiedare. Imbroccare.

¶ inſchidonar l'arroſto &c. Idem.

† Inſchierare. *V.* Schierare. Inſquadronare.

† INSCIATICHIRE, [von Sciatica, Hüfft- und Lenden-Lähme] Hüfft- und Lenden-lahm werden.

Inſciatichito, Inſciaticato, Adj. Hüfft- und Lenden-lahm geworden.

† INSCIBILE, Adj. [Par. Lat.] unwißlich/ das man nicht wiſſen kan.

Inſcio, Adj. [Par. Lat.] unwiſſend.

¶ eſſer' inſcio di qualche coſa, eines Dings unwiſſend ſeyn. V. Ignorare.

† INSCOLPIRE, [Parol. Lat.] eingraben/ einſtechen ins Holtz/ Stein oder Metall. *V.* Scolpire. Intagliare.

INSCRIVERE, [von Scrivere] einſchreiben/ it. überſchreiben/ Uberſchrifft machen/ it. zuſchreiben/ widmen.

¶ inſcriver' il ſuo nome in qualche libro, ſeinen Namen in ein Buch einſchreiben. V. Scrivere.

inſcriver' i marmi, epitafi &c. die Uberſchrifft über Gebäu/ Geſimſe/ Gräber ꝛc. machen/ Grabſchrifften/ Uberſchrifften machen.

inſcriver' un libro &c. ein Buch ꝛc. tituliren/ ihm einen Namen geben. V. Intitolare.

inſcriver' un libro &c. ad alcuno, einem ein Buch ꝛc. zuſchreiben/ widmen/ dediciren. V. Dedicare. Indrizzare.

Inſcritto, eingeſchrieben/ überſchrieben/ zugeſchrieben ꝛc.

Inſcrizzióne, f. Aufſchrifft/ Uberſchrifft/ Zuſchrifft.

¶ inſcrizzioni antiche &c. alte Uberſchrifften/ Grabmahle.

ſaper leggere le inſcrizzioni, die alten Uberſchrifften leſen können. V. Marmo.

† INSCRUTABILE, Inſcrutévole, Adj. [Parol. Lat.] unerforſchlich/ unausforſchlich. *V.* Ininveſtigabile. Ineffabile. Abiſſo.

¶ i conſigli di Dio ſono inſcrutabili, die Rathſchläge GOttes ſeynd unerforſchlich.

† INSCUDELLARE, [von Scudella, Schüſſel] in die Schüſſel thun/ anrichten.

¶ inſcudellar le mineſtre, die Suppen anrichten. V. Mineſtrare.

† INSECCABILE, [von Seccare, trocknen] das nicht auszutrocknen oder zu dörren iſt.

INSEGNA, [vom Lat. Inſegne] Zeichen/ Schild/ Wappen.

¶ la ſpecieria, hoſteria, bottega &c. (all' inſegna dell' N. N. der Apotheken/ das Wirthshaus/ Krahm/ zum (beym) N. N. id eſt, da N. zum Schild aushängt.

che inſegna fà queſta hoſteria? &c. was hängt hier aus/ was führt dieſer Krahm/ dieſes Wirthshaus für einen Schild?

Reſp. ella fa la ſtriglia d'oro, es hängt der güldene Strigel aus.

alle inſegne ſi conoſcono le hoſterie, an den Schilden kennet man die Wirthshäuſer/ Met. die Menſchen an Sitten.

Inſegna, Schild/ id eſt, Wappen. *V.* Arme. Impreſa.

¶ prender, haver, portar qualche coſa per inſegna, etwas im Schild/ im Wappen/ nehmen/ führen ꝛc.

inſegna antica de gli Imperadori, das alte Wappen der Kayſere.

Inſegna, Inſegne, Plur. [Lat. Inſignia] Kron/ Scepter/ Reichs-Apfel/ und dergleichen/ ſo zur Krönung ꝛc. eines Kayſers oder Königs erfordert werden.

¶ le inſegne reali, die königlichen Geſchmücke. V. Ornato.

le inſegne academiche, die Academiſche Inſignia, das Scepter ꝛc.

Inſegna, Fahnen/ Panier. *V.* Bandiera. Stendardo. Segno.

¶ inſegna militare, Kriegs-Fahn.

inſegna maeſtra, reale, Heer-Fahne.

inſegna ſpiegata, volante, fliegende Fahne.

Inſegna, ſopra-inſegna, Feld-Zeichen.

Inſegna, port' inſegna, Fähndrich. *V.* Alfiere.

¶ ridurſi all' inſegna, ſich zu ſeiner Fahne oder Compagnie begeben/ ſich einſtellen.

INSEGNARE, [corrumpirt wie Ferrar. ex Salmaſ. allegirt vom Lat. Inſinuare, oder wie Menag. dafür hält/ von Signo. Inſignare] weiſen/ zeigen/ lehren/ unterweiſen. *V.* Informare. Addottrinare. Inſtruire. Ammaeſtrare. Moſtrare. Additare.

¶ inſegnar' la ſtrada &c. l' hoſteria ad uno, einem den Weg/ den Ort/ die Herberg weiſen/ zeigen. V. Additare. Moſtrare.

ſpaſſeggiamo un poco per la città, e inſegnatemi le coſe degne d'eſſer vedute; laſſt uns ein wenig durch die Stadt ſpatzieren/ und zeiget (weiſet) mir die Sehens-würdige Sachen.

queſto inſegna la natura, das weiſet/ lehret die Natur.

chi ti hà inſegnato a &c. wer hat dich gelehrt zu ꝛc.

io t' inſegnarò bene, ich wil dich lehren/ id eſt, ſtraffen ꝛc.

un giorno inſegna l' altro, ein Tag lehret den andern.

inſegnar' uno a leggere, a ſcrivere, einen leſen/ ſchreiben lehren ꝛc.

inſegnar' uno la Grammatica, la lingua, qualche ſcienza overo arte (in qualche ſcienza ò arte,) einen eine Sprache/ Wiſſenſchafft/ Kunſt lehren/ einen in einer Sprach ꝛc. unterweiſen/ unterrichten.

t' inſegnarò che coſa ſia, che s' habbia a fare &c. ich wil dir (dich) weiſen/ lehren/ ſagen ꝛc. was es ſeye/ was zu thun ſeye ꝛc.

io t' inſegnarò il ſegreto, ich wil dir das Mittel ꝛc. ſagen/ offenbaren. V. Dire. Paleſare &c.

chi altri inſegna, ſe ſteſſo ammaeſtra, inſegnando s' impara, wer andere lehret/ unterweiſet ſich ſelbſt/ mit Lehren lernet man.

molti inſegnano ciò che non hanno mai imparato, ihrer viel lehren was ſie nie gelernet.

tu vuoi inſegnar' a beccar' ai polli, il correre alle lepri, il nuotar' a' peſci, du wilſt die Hüner pecken/ und die Haſen lauffen/ und die Fiſche ſchwimmen lehren.

inſegnar' i gatti a rampiccare, Idem, die Katzen klettern lehren.

col far meglio s' inſegna che col dire, mit Thun lernet man beſſer als mit Sagen.

Inſegnativo, Adj. zur Lehr gehörig.

¶ ſtile inſegnativo, Lehr-Stylus. V. Didaſcalico. Dottrinale.

Inſegnamento, Inſegnamenti, Plur. Lehre/ Lehr-Stücke/ Lehr-Puncten. *V.* Ricordo. Ammaeſtramento. Dottrina.

¶ io ho profittato molto dalli di lui inſegnamenti, ich hab von ſeiner Lehre groſſen Nutzen geſchöpfft.

Inſegnatore, ein Unterweiſer/ Lehrer/ Lehrmeiſter. *V.* Maeſtro. Precettore.

† Inſelciare. *V.* Selce. Selciare.

† INSELLARE, [von Sella, Sattel] ſatteln/ aufſatteln. *V.* Sellare.

† IN-

† INSELVARSI, [von Selva, Wald] ſich in Wald verſtecken. *V.* Imboſcarſi. Immacchiarſi.

Inſelvarſi, zum Wald geworden / verwilden. *V.* Inſalvaticchire.

† INSENSATO, Adj. & Subſt. [Parol. Lat.] Sinn-los / unſinnig / unverſtändig / thörigt / ungeſcheid / unweis. *V.* Inſano. Stolido. Pazzo &c.

¶ huomo inſenſato, Idem, ein Thor / ein Narr der nicht wol bey Sinnen.

ſarei inſenſato ſe lo faceſſi, ich wäre ein Unſinniger wann ich es thäte.

Inſenſaggine, ſ. Subſt. Thorheit / Narrheit / Sinnloſigkeit / Unverſtand.

Inſenſatamente, Adv. thörigter / närriſcher / unverſtändiger weis.

† Inſenſibile, Adj. [Parol. Lat.] unempfindlich / it. Subſt. der nichts fühlet / Met. grauſam / unbarmhertzig / unbeweglich / unerbittlich / hartherzig ꝛc.

¶ eſſer' inſenſibile alle divine inſpirazioni &c. ſich hart und unempfindlich erzeigen in den göttlichen Eingebungen.

eſſer' inſenſibile verſo i poveri afflitti, unempfindlich ſeyn gegen die armë / trübſeligen Leute. V. Duro. Crudo. Fermo. Indolente.

hò carne anch' io, non ſono inſenſibile, ich hab auch Fleiſch und Blut / ich bin nicht unempfindlich

eſſer' inſenſibile all' amore, ſich gar nicht verlieben können.

eſſer' inſenſibile alla colera, ſich nicht erzörnen können.

eſſer' inſenſibile alle lagrime, nicht weinen können.

eſſer hormai fatto inſenſibile, nunmehr unempfindlich ſeyn / id eſt, aus langer Gewonheit. V. Fatto. Indurito. Incallito. Stupido.

moto inſenſibile, unempfindliche / unſpürliche Bewegung. V. Impercettibile.

Inſenſibilmente, Adv. unempfindlicher weis / it. unvermerckt / gantz ſtill / it. allgemach. *V.* Poco a poco.

¶ moverſi, creſcere &c. inſenſibilmente, unvermerckt ſich bewegen / wachſen ꝛc.

Inſenſibilità, Unempfindlichkeit / Met. Hartherzigkeit / Unbarmhertzigkeit / Grauſamkeit ꝛc.

¶ inſenſibilità e durezza del cuore, Idem. V. Stupore. Indolenza.

† Inſenſualire, [von Senſuale, ſinnlich / fleiſchlich] alſo werden. *V.* Incarnalire.

Inſenſualito, fleiſchlich / ſinnlich geworden.

† INSEPARABILE, Adj. [von Separare, abſöndern] unabſönderlich / unabtrünnlich / unzertrennlich.

¶ proprio inſeparabile, eine unabſönderliche Eigenſchafft.

amico inſeparabile, unabtrünnlicher Freund.

il caldo è inſeparabile dal fuoco, die Hitze kan vom Feuer nicht geſchieden oder abgeſondert werden.

prepoſitione inſeparabile, unabſönderliches Vorwörtlein.

Inſeparabilmente, Adv. unabſönderlicher / unzertrennlicher weis.

¶ eſſer' inſeparabilmente inſieme, unzertrennlich beyſammen ſeyn.

Inſeparabilità, Unzertrennlichkeit.

† INSEPOLTO, Adj. [von Sepelire, begraben] unbegraben. *V.* Inhumato. Inſotterato.

¶ laſciar' inſepolto un corpo morto, einen todten Cörper unbegraben laſſen.

reſtar', giacer' inſepolto, unbegraben ligen.

† INSERIRE, Inſertare, [Lat. Inſerere] einſäen / einſtreuen / drein thun / it. Met. mit einbringen / einverleiben / hineinſetzen. *V.* Interporre.

¶ inſerir qualche coſa gioconda &c. etwas Luſtiges ꝛc. mit einbringen / einmiſchen / mit einverleiben / dreinſetzen.

inſerir' un foglio, capitolo nel volume, noch ein Blatt in ein Buch ſetzen / ein Capitul mit einbringen / beybringen / einführen.

inſerir proverbi, ſentenze &c. Sprüch-Wörter / Sprüche mit einführen.

Inſerito, Inſerto, mit eingefügt / mit einverleibt.

Inſertare &c. *V.* Inſerire.

† INSERRARE, Inſerragliare, [von Serrare, ſperren / und Serraglio, geſperrter Ort] einſperren / einſchlieſſen / in einen geſperrten Ort verſchlieſſen. *V.* Serrare. Riſerrare. Chiudere.

¶ inſerrar' uno, einen einſchlieſſen / einſperren. V. Rinchiudere. Incarcerare.

inſerrar', inſerragliar la moglie, das Weib einſperren / nicht auslaſſen / aus Eiferſucht.

Inſerrato, Inſerragliato, eingeſperrt / eingeſchloſſen.

¶ ſtar' inſerrato, verſchloſſen ſeyn. V. Rinchiuſo.

INSERVILIRE, [von Servile, knechtiſch ꝛc.] alſo werden / it. machen. *V.* Invilire. Auvilire &c.

Inſervilito, knechtiſch ꝛc. geworden. *V.* Abietto &c.

† INSETARE, [von Seta, S
den] mit Seiden durchwircken /
ren ꝛc.

† INSETTI, Plur. [Lat. Inſect
Ungeziefer / Gewürme und ande
Blut loſe Thiere. *V.* Vermin
Moſca.

¶ hiſtoria de gl' inſetti con figure, Beſchre
bung des Ungeziefers mit Figure
la pecchia ed il verme da ſeta ſono i più n
bili inſetti, die Biene und der Se
denwurm ſeynd die allere delſte U
geziſer.

inſetti volanti, fliegendes Ungeziſer.

† INSEVARE, [von Sevo, Un
ſchlit] mit Unſchlit ſchmieren. *V*
Ingraſſare. Ugnere.

Inſevare, Inſevarſi, geſtehen / geſtocke
wie Unſchlit.

¶ il graſſo di caſtrato s'inſeva più preſto ch
quello di manzo, das Hammel-Fet
geſtehet eher als Rind-Fett. V. Fi
gerli. Aſſevarſi. Gelarſi.

† INSEVERIRE. [von Severo
ſtreng] ſtreng / ſcharff werden. *V.* In
aſprire. Inrigidire.

INSIDIA, Inſidie, Plur. [Par
Lat.] Hinterliſt / Nachſtellung / Hin
derhalt. *V.* Aguato &c. Imbo
cata.

Nota: Der Singul. hat keine
ſonderlichen Gebrauch.

¶ far', parar' inſidie ad uno, einem nach
ſtellen / Hinderliſt ſtellen / auf e
nen lauren / paſſen / einen auflau
ren / it. meuchelen. V. Lacciuolo
Tendere.

Inſidiare, Idem.

¶ inſidiar la vita, l'honore, la robba &c
di uno, einem nach dem Leben / nac
der Ehre / Gut ꝛc. ſtellen / ſtehen
V. Attentare. Aſſaſſinare.

inſidiar gli uccelli, le anitre &c. den Vö
geln aufpaſſen / den wilden Endter
auflauren ꝛc.

Inſidiato. nachgeſtellt.

¶ eſſer' inſidiato da uno, einem von einen
nachgeſtellt / aufgelauret / aufgepaſſ
werden.

l'honore delle zitelle è inſidiato da ogn
uno; ein jedweder ſtellet den Jung
frauen und ihrer Ehre nach.

Inſidiatóre, ein Laurer / Nachſteller /
Meuchler. *V.* Aſſaſſino. Traditore.

Inſidióſo, Idem.

Inſidioſamente, Adv. hinderliſtige
weis / hinderrucks / meuchleriſch.

INSIEME, Aſſieme, Adv. [vom
Lat. Simul, Inſimul] miteinander /
it. zugleich / it. untereinander / ein
ander.

¶ mangiar', parlar', dormir', andar', eſſer', habitar', viver', morir' &c. inſieme, mit einander eſſen/ reden/ ſchlaffen/ gehen/ wohnen/ leben/ ſterben ꝛc.
tutti inſieme, alle mit einander/ alle zugleich.
accordarſi &c. inſieme. ſich untereinander vergleichen/ ſich unterreden.
abbracciarſi, viſitarſi, ſolazzarſi &c. inſieme. einander umarmen/ beſuchen/ erluſtiren ꝛc. V. Altro. l'Uno e l' Altro.
ſentir dolor' e piacer' inſieme, Schmertzen und Luſt zugleich empfinden. V. Medeſimo. Tempo.
amarſi &c. inſieme, einander (ſich untereinander) lieben ꝛc.

† INSIEPARE, Aſſiepare, [von Siepe, Zaun] bezäunen/ mit einem Zaun umgeben. *V.* Siepare &c.
¶ inſiepar di ſpini &c. mit Dorn-Stauden zäunen/ bezäunen.

Inſiepato, bezäunet/ mit einem Zaun verwahret.

Inſiepáta, Subſt. eine Hecke/ ein Zaun.

† INSIGNE, Adj. [Parol. Lat.] ausbündig/ trefflich/ vortrefflich/ it. berühmt. *V.* Eccellente. Egregio. Segnalato. Illuſtre. Arci.
¶ libro &c. inſigne, ein ausbündiges/ treffliches Buch ꝛc. ein Kern-Buch ꝛc.
un' huomo inſigne, ein vortrefflicher Menſch.
azzione, valor' &c. inſigne, eine vortreffliche That/ Tapfferkeit ꝛc.

Inſigne, Vituper. überaus groß/ ungemein.
¶ furbo, ladro &c. inſigne, ein Fundſchalck/ Bunddieb/ Ertzdieb ꝛc.
impoſtór' inſigne, ein Ertzbetrieger ꝛc.

Inſignemente, Adv. vortrefflich.

Inſignire, vortrefflich/ ausbündig machen. *V.* Segnalare, ſo beſſer.

† INSIGNORIRE, Inſignorirſi, [von Signore, Herr] ein Herr werden/ it. ſich bemeiſtern/ ſich beherrſchen. *V.* Impadronire.
¶ inſignorirſi dell' animo di uno, einen gantz gewinnen/ gantz einnehmen.

Inſignorito, ein Herr geworden.

INSINO, Inſino, Adv. bis. *V.* Fine. Fino &c.

† INSINUARE, [Parol. Lat.] allgemach einlaſſen/ ſein hübſch beyoder anbringen/ it. kürtzlich melden/ einführen/ zu verſtehen geben oder beybringen.
¶ inſinuar' una coſa con poche parole, etwas mit kurtzen Worten andeuten/ zu verſtehen geben oder beybringen. V. Toccare.
inſinuar' uno nella mente di qualche Grande, einen bey einem groſſen Herrn in Gunſt und Kundſchafft bringen oder verhelffen/ einen befehlen/ recommandiren. V. Introdurre.
inſinuar' un' opinione nell' animo di uno, einem eine Meinung ꝛc. manierlich beybringen. V. imbevere.

Inſinuarſi (appreſſo alcuno,) (ſich bey einem) einſchmeicheln/ eindrehen/ in Gnad und Kundſchafft bringen/ ſich einſchleichen.

Inſinuazióne, f. Beybringung/ kurtze Meldung/ it. Befehlung/ Recommendation.

INSIPIDO, [Parol. Lat.] ungeſchmackt/ abgeſchmackt/ ungeſaltzen/ Safft- und Krafft los. *V.* Inſulſo. Secco. Sciocco. Sgarbato. Scipito.
¶ un' huomo inſipido, ein abgeſchmackter/ verdrießlicher Menſch ꝛc.
materie, diſcorſi &c. inſipidi, abgeſchmackte/ Safft- und Krafft-loſe Materien/ Diſcurſen ꝛc.

Inſipidamente, Adv. ungeſchmackter/ abgeſchmackter/ it. verdrießlicher weis.

Inſipidezza, Ungeſchmackheit/ Abgeſchmackheit.

Inſipidire, ungeſchmackt/ abgeſchmackt ꝛc. werden.

† Inſipiente, Adj. [Parol. Lat.] unweis/ unverſtändig/ thöricht/ alber/ it. Subſt. ein Thor/ ein Narr. *V.* Inſenſato. Stolido. Inſano. Pazzo.

† INSISTERE, [Parol. Lat.] ſich ſteuren/ lehnen/ beſtehen/ Met. ob etwas halten/ dringen/ anhalten.
¶ inſiſter ſu' piedi &c. auf den Füſſen ſtehen/ ſich drauf ſteuren ꝛc.
inſiſter ſul rigor della legge, ob der Strengigkeit des Geſetzes halten/ ſtarck aufs Geſetz dringen.
inſiſter' appreſſo alcuno per haver qualche coſa, bey einem anhalten/ drauf-dringen um etwas zu haben. V. Sollecitare. Inſtanza.
gli altri inſiſtevano di (a) farlo morire, andere drungen ſtarck drauf/ blieben dabey daß man ihn vom Brodt thun ſolte.

Inſiſtenza, ein Anhalten/ Drauſdringen/ Drobhalten.
¶ far' inſiſtenza, anhalten/ drauſdringen. V. Inſtanza

† INSITARE, [Lat. Inſérere] einſäen/ einpflantzen/ it. einpfropffen/ impffen. *V.* Inneſtare. Implantare.

Inſitato, Inſito, Adj. eingepflantzt.
¶ inſito dalla natura, von der Natur eingepflantzt. V. Innato. Connaturale. Ingenito.

† INSOAVE, Adj. [von in und Soave, lieblich] unlieblich/ ungeſchmackt/ it. bitter. *V.* Amaro. Ingrato. Sgarbato.

Inſoavire, [von Soave, lieblich] lieblich/ ſüß/ annehmlich werden. *V.* Indolcire.

† INSOCCORREVOLE, Adj. [von Soccórrere, beyſpringen] unbeyſpringlich/ dem man nicht beyſpringen kan.

† INSOCIABILE, Adj. [von Sociare, geſellen] ungeſellig/ ungeſellbar/ das ſich nicht geſellen noch vereinbaren läſſt. *V.* Incompatibile.
¶ un humor inſociabile, ein Humor, der ſich mit keinem Menſchen ſtellen/ der mit niemand ſtallen kan.

Inſociabilmente, Adv. ungeſellbarlicher/ unvereinbarlicher weis.

† INSOFFERENTE, Adj. ungedultig. *V.* Impatiente.

† Inſofferévole, Inſoffribile, Adj. [von Soffrire, leiden] unleidlich/ unerdultlich. *V.* Inſopportabile.
¶ un freddo inſoffribile, eine unerduldliche Kälte.
dolori inſoffribili, unerleidliche Schmertzen.

Inſofferenza, Ungedult. *V.* Impatienza, ſo beſſer.

† INSOFFIARE, [von Soffiare, blaſen] anblaſen/ einblaſen.
¶ Criſto inſoffiò li ſuoi diſcepoli e diſſe &c. Chriſtus blieſe ſeine Jünger an und ſagte ꝛc. V. Soffiare.

† INSOFFICIENTE, Inſufficiente, Adj. [von Sofficiente, gnugſam] ungnugſam/ id eſt, nicht gnugſam/ it. nicht tauglich/ tüchtig/ vermöglich/ gelehrt/ geſchickt/ gnug. *V.* Inhabile. Incapace. Imbastevole.
¶ eſſer, eſſer trovato inſofficiente a qualche carica, a qualche lettura &c. zu einem Amt/ Dienſt untüchtig ſeyn/ zu einem Lehramt/ von nicht gnugſame Condition erfunden werden.

Inſofficientemente, Adv. nicht gnugſam/ nicht zu genügen.

Inſofficienza, Inſufficienza, Ungnugſamkeit/ nicht gnugſame Tüchtigkeit/ Fähigkeit/ Geſchicklichkeit/ Gelehrtheit.
¶ egli fù dimeſſo dalla carica per la ſua inſofficienza, er iſt wegen ſeiner nicht gnugſamer Fähigkeit abgeſetzt worden. V. Incapacità.

† In-

† Inſognare, Inſognarſi. *V.* Sognare.

† Inſolare &c. *V.* Aſſolare.

† INSOLDATARSI, [von Soldato, Soldat] ein Soldat werden. *V.* Aſſoldare &c.

† INSOLENTE, Adj. [Parol. Lat.] ſtolz / übermütig / hochmütig / trozig / pocheriſch / it. ausgelaſſen / vermeſſen / mutwillig. *V.* Impertinente. Protervo. Importuno.

¶ un giovane inſolente, ein mutbwilliger Jung. V. Diſſoluto.

una domanda, pretenſione inſolente, ein hochmüthiges Begehren / Anerſuchen ꝛc. V. Arrogante. Temerario.

la canaglia ſuol' eſſere inſolente, das Lumpen-Geſind iſt gemeinlich muthwillig.

modi inſolenti, un procedere inſolente, ein muthwilliges Verfahren.

diventar' inſolente, vermeſſen / it. gumpig / muthwillig werden.

Inſolente, Subſt. ein muthwilliger Menſch.

¶ egli è un inſolente, er iſt ein ſtolzer/vermeſſener Menſch.

Inſolentaccio, Inſolentone, Augment. ein willmütiger / übermütiger / vermeſſener / ausgelaſſner Flegel.

¶ ah inſolentaccio! Ha du ungeſchliffener Geſell!

Inſolentemente, Adv. ausgelaſſner weis / aus Hochmuth / Troz.

¶ parlar, vantarſi &c. inſolentemente, trozig / ſtolz / übermütig ꝛc. reden / ſich rühmen.

Inſolentare (uno,) (einem) mit ſeiner ausgelaſſnen / vermeſſnen / übermütigen / pocheriſchen / trozigen Weis entgegen ſtehen / einen trozen / pochen und ſpöttlich halten / Troz bieten. *V.* Inſultare. Bravare. Diſpettare.

Inſolentato, getrozt / gepocht ꝛc.

¶ eſſer' inſolentato da uno, von einem getrozt / gepocht / ſpöttlich gehalten werden.

Inſolentire, trozen / vermeſſen / willmütig / mutwillig / hoch oder übermütig werden. *V.* ſeq.

Inſolenza, inſolenze, Plur. Ubermut / Hochmut / Troz / Willmut / Ausgelaſſenheit.

¶ inſolenze de' ſoldati, fanciulli, ragazzi &c. der Mutwill / Hochmut der Soldaten / der Kinder / der Jungen ꝛc.

far', commetter' inſolenze, Willmut / ꝛc. begehen.

traſcorrer' alle inſolenze, Idem.

inſolenze notturne, nächtlicher Mutwill / auf den Gaſſen.

† INSOLFARE, Inſolferare, Inzolfare, [von Solfo, Schwefel] ſchweſeln / mit Schweffel weiſſen / einbrennen / einſchlagen / ausbrennen ꝛc.

¶ inſolfar' una botte, ein Faß einbrennen.

inſolfar' il vino, den Wein ſchweſeln. V. Conciare.

INSOLITO, Adj. [Parol. Lat.] ungewöhnlich / ſeltzam / das nicht bald pflegt zu geſchehen. *V.* Raro. Inconſueto.

¶ coſa molto inſolita, ein Ding das gar ungewöhnlich iſt.

venir all' hora inſolita, zu ungewöhnlicher Stund kommen.

eſſer' inſolito di far qualche coſa, ungewohnt ſeyn etwas zu thun. V. Solito. Solere.

queſta coſa mi è inſolita, das iſt mir ungewohnt. V. Spratica.

Inſolitezza, Ungewöhnlichkeit.

† INSOLUBILE, Adj. [Parol. Lat. von Solvére, auflöſen] unauflöslich. *V.* Indiſſolúbile.

¶ queſtione, enigma &c. inſolubile, unauflösliche Frage / Räthſel.

argomento inſolubile, unauflöslicher Beweißthum. V. Apodittico. Dimoſtrativo.

† INSOMMERGIBILE, Adj. [von Sommérgere, erträncken ꝛc.] unerträncklich / ununtertauchlich / das nicht ertrincken noch erträncket kan werden. *V.* Galla. Gallare.

INSONNARE, [von Sonno, Schlaff] in Schlaff bringen / item einſingen / einwiegen. *V.* Addormentare. Aſſonnare. Indormentare. it. ſeq.

¶ inſonnar' un bambino, ein Kindlein einwiegen.

† INSOPORARE, Aſſoporare, [Par. mezza Lat.] einſchläffern / ſchlaffend machen / it. einſingen / einwiegen ꝛc. *V.* Inſonnare &c. Indormentare.

Inſoporato, Aſſoporato, Adj. eingeſchläffert.

† INSOPPORTABILE, Inſopportévole, Adj. [von Sopportare, leiden / dulden] unleidenlich / unerduldlich / unerträglich. *V.* Intolerabile. Inſofferibile.

¶ coſa inſopportabile, eine unleidentliche Sach.

fatica, freddo, caldo &c. inſopportabile, unerträgliche Mühe / Kälte / Hitz ꝛc. Mühe ꝛc. die nicht zu erdu[...] den iſt.

un' huomo inſopportabile, ein une[...] duldlicher / id eſt, ein beſchwerl[...] cher / wunderlicher Menſch. V. Di[...] cile. Bizzarro. Zotico.

inſolenze inſopportabili, unerleidliche[...] Mutwill.

Inſopportabilmente, Adv. unleiden[...] liche / unerträgliche ꝛc. weis.

† INSORELLARSI, Aſſorel[...] larſi (con uno,) [von Sorella[...] Schweſter] ſich (mit einer) beſchwe[...] ſtern / Schweſterſchafft mit einer ma[...] chen.

† INSORGERE, Inſurgere, [von Lat. Inſurgere] aufſtehen / ſich erheben. *V.* Sollevarſi.

¶ inſorger contro alcuno, wider einen auf[...] ſtehen / erheben / it. einen anfallen / angreiffen. V. Aſſalire.

inſorger contro i ſuoi ſuperiori, ſich wider ſeine Obrigkeit erheben / aufſtehen. V. Sollevarſi.

far' inſorger la gente del contado, das Landvolck aufbieten.

far' inſorger la nobiltà, il banno e arriere-banno, den Adel / den Ban und Arriere-Ban aufbieten. V. Inſorrettione.

inſorgono nuovi moti, turbulenze &c es ſtehen auf / es erheben ſich neue Empörungen / neue Unruhe im Lande. V. Emergere. Naſcere.

Inſorrettione, Inſurrettione, Aufſtand / Aufbott des Landvolcks oder des Adels zum Krieg.

¶ gente dell' inſorrettione, das aufgebottene Landvolck / der Bauren Ausſchuß. V. Scelta. Elettione.

intimar l' inſurrettione, das Landvolck oder den Adel aufbieten zum Krieg.

Inſorto, Inſurto, Part. was ſich erhebet hat / ereignet. *V.* Nato.

¶ le indifferenze &c. inſorte, die Strittigkeiten ꝛc. welche ſich ereignet haben.

† INSOSPETTIRE, [von Soſpetto, Verdacht / Argwahn] Argwahn / Verdacht / it. Scheu und Mißtrauen erwecken.

¶ inſoſpettir' uno, einem arge Gedancken machen. V. Ingeloſire. Adombrare.

Inſoſpettito, Part. der da argwoniſch / it. ſcheu / forchtſam geworden.

Inſoſpetto, Adj. [Parol. Lat.] unverdacht.

¶ luogo &c. inſoſpetto, unverdachter Ort.

† INSOTTERRATO, Adj. [von Sotterrare, begraben] unbegraben. *V.* Inſepolto.

SOTTILIRE, [von Sotti-
] ſpitzfindig / klug / ſcharffſinnig
rden/ it. machen. V. Inſcaltrire.
urbire.

ISOVERTIBILE, Adj.
arol. Lat. [von Sovertere, um-
rffen] unumwerfflich / unwider-
lich. V. Irrefragabile. Inſolubi-
&c.
omento inſovertibile, unumwerffli-
her/ unwiderleglicher Grund zum
Diſputiren.

ozzare, Sozzare. V. Sozzare
c.

NSPAGARE, [von Spago,
indſaden] mit Bindſaden verbin-
en/ zubinden.

allierare. V. Spallierare.

NSPECIARE, [von Specie,
Gewürtz] gewürtzen/ würtzen / mit
Gewürtz einmachen. V. Condire.
Specie.

NSPERATO, Adj. [von Spe-
rare, hoffen] unverhofft. V. Ino-
pinato. Improviſo.
ortuna, grazia &c. inſperata, ein un-
verhofftes Glück/ Gnade.

ſperatamente, Adv. unverhoffter-
weis.

INSPESSARE, [von Speſſo,
dick] dick machen. V. Condenſare.
Conglobare.

nſpeſſire, dick werden.

INSPETTORE, m. [Lat. In-
ſpector] Einſeher / Auffſeher / item
ein Inſpector über reformirte Ge-
meinen / it. Zuchtmeiſter/ Verſeher.
V. Cenſore.
¶ Inſpettor della gioventù, Zuchtmeiſter,
V. Governatore.

Inſpezzióne, f. Auffſicht/ Einſehen.
¶ haver l' inſpezzione ſopra qualche coſa,
die Auffſicht über etwas haben. V.
Cura. Incombenza. Direttione.

INSPIEDARE, [von Spiedo,
Spiß] anſtecken / an Spiß ſtecken.
V. Inſchidonare.
¶ inſpiedar l'arroſto, den Braten anſte-
cken.

† INSPIRARE, Iſpirare, Spira-
re, [Parol. Lat.] einhauchen/ ein-
blaſen / innerlich eingeben / in Sinn
geben / (wird gemeinlich nur in Gu-
ten verſtanden.)
¶ inſpirar buoni conſigli ad uno, einen gu-
ten Rath beybringen. V. Suggerire.
Dare.
Dio inſpirò li Profeti. GOtt hat den
Propheten eingegeben. V. Illumi-
nare.

Dio c' inſpirerà, (ſpirerà,) GOtt wird
uns es eingeben.
chi vi hà inſpirato queſto? wer hat euch
das in Sinn gegeben? V. Subornare.
Imbeccare.

Inſpiráto, dem etwas von GOtt einge-
blaſen / eingegeben iſt worden / it.
von GOtt getrieben / bewegt. V.
Afflato.
¶ inſpirato da Dio, Idem.

Inſpiratóre, Einhaucher/ Eingeber.

Inſpirazióne, Iſpirazióne, f. Inſpiro,
Einblaſung / Einhauchung/ Einge-
bung.
¶ per divina inſpirazione, durch göttliche
Eingebung/ Treibung/ Trieb.
dar luogo, corriſponder', ubidir' &c. alle
buone, ſante, divine &c. inſpirazioni,
den guten/ heiligen und göttlichen
Eingebungen Platz geben / ihnen
nachkommen ꝛc.
biſogna diſtinguere le tentationi del demo-
nio dalle inſpirazioni di Dio, die Ver-
ſuchungen des Teuffels von den Ein
gebungen GOttes unterſcheiden.

Inſpiritare, Iſpiritare, Inſpiritarſi &c.
V. Spiritare. Spirito &c.

Inſpiritualarſi &c. V. Spirito. Spiri-
tuale &c.

† Inſporcare &c. V. Sporcare &c.

† INSQUADRONARE, [von
Squadrone, Squadron] die Reu-
ter in Squadronen oder in Geſchwa-
der austheilen. V. Schierare.

INSTABILE, Iſtabile, Adj. [von
Stabile, beſtändig] unſtet / unbe-
ſtändig / was keinen Beſtand hat.
V. Inconſtante. Mobile. Varia-
bile.
¶ tempo &c. inſtabile, unſtetes Wetter ꝛc.
huomo &c. inſtabile, ein unbeſtändiger/
wanckelmütiger Menſch ꝛc.
humor' inſtabile. unbeſtändiger Wetter-
Hau. V. Vacillante.
fortuna &c. inſtabile, unbeſtändiges /
wanckendes Glück.

Inſtabilmente, Adv. unbeſtändiglich/
wanckelmütiglich.

Inſtabilità, Unbeſtändigkeit/ Unſtetig-
keit/ Wanckelmut.
¶ l' inſtabilità della fortuna, das wanckel-
bare Glück. V. Inconſtanza &c.

† INSTALLARE, [von Stalla,
Stall] in Stall führen / einſtallen.
V. Stalla.
¶ inſtallar' un cavallo, ein Pferd einſtal-
len.

Inſtallare, [vom Teutſchen ſtellen oder
ſtallen / beſtallen / Term. Canon.]
einſtalliren/ einſetzen.

¶ inſtallar' uno in un beneficio, in una cura,
parocchia &c. einen in eine geiſtliche
Pfründ / Pfarre ꝛc. in ein Amt ein-
ſtellen/ einſetzen/ inſtalliren.

Inſtallazióne, f. Einſtellung / Einſe-
tzung (in eine geiſtliche Pfründe ꝛc.)

Inſtanzire. V. Stanzire.

INSTARE, Iſtare, [Parol. Lat.
e Term. Jurid.] anhalten / einen
Inſtand wider etwas thun / drauf
antworten. V. Inſtanza. Replicare.
¶ inſtar con prieghi, mit bitten und fle-
hen anhalten. V. Sollecitare.

Inſtante, Adj. inſtändig/ beharrlich. V.
Aſſiduo. Conſtante. Inceſſante.
¶ inſtanti preghiere, inſtändiges Bitten/
unaufhörliches/ fleiſſiges Bitten.

Inſtante, Iſtante, Subſt. das Augen-
blick (das jetzt iſt.)
¶ in un' inſtante, in einem Augenblick /
Zeit. V. Momento. Soffio. Battere.
Occhio.
in quell' inſtante, in demſelbigen Au-
genblick.
nell' inſtante della concettione, in dem
Augenblick der Empfängniß.
un' inſtante dopo, kaum ein Augenblick
darnach.

Inſtantiſſimo, überaus inſtändig ꝛc.

Inſtantemente, Adv. inſtändiglich /
beharrlich / unaufhörlich / fleiſſig/
heftig.
¶ ſupplicar', pregar &c. inſtantemente, in-
ſtändig/ fleiſſig/ beharrlich Bitten.
V. Ardentemente. Aſſiduamente.
domandar' inſtantemente una coſa, ein
Ding inſtändig begehren.

Inſtantaneo, Adj. was in einem Augen-
blick geſchicht/ augenblicklich.
¶ moto &c. inſtantaneo. eine augenblickli-
che / geſchwinde Bewegung.

Inſtantaneamente, Adv. augenblickli-
cher weis.

Inſtanza, Iſtanza, Anhaltung / In-
ſtändigkeit.
¶ far' inſtanza, anhalten/ drauf dringen/
it. [in Term. Jur.] einen Inſtand wi-
der etwas thun. V. Inſtare.
la prima inſtanza, [Term. Giur.] die
erſte Inſtantz/ die erſte Klag ꝛc.
giudice di prima inſtanza, der erſte Rich-
ter / an welchem die erſte Klag und
Entſcheidung derſelben gehört/ ehe
daß man ferner appelliren könne.
pregar', ſollecitar' &c. con grand' inſtanza,
mit groſſer Inſtändigkeit / Heftig-
keit / beharrlich / ſehr fleiſſig und
inſtändiglich bitten / anhalten /
drauf dringen.

Inſtanza, Anhalten / Bitte / Erſu-
chen. V. Preghiera. Richieſta.
¶ moltiplicar' le inſtanze, Idem. zum öfftern
anhalten. V. Prieghi.

Inſtanza, Iſtanza, Fürbitte. *V.* Intercesſione. Raccommandatione.
¶ ad inſtanza del Signore N. auf Bitt/Einſpruch/Anhalten/ Anſuchen / Begehren / Anlaß / in Anſehen ꝛc. deß Herꝛn N. V. Interpoſizione. Mezzo.

Inſtanza, wegen/halben/Anſehung. *V.* Amore. Cauſa. Riguardo.
¶ l' hà fatto ad inſtanza del Prencipe di N. ad inſtanza di ſuoi benemeriti &c. er hats gethan auf Begehren/ Einſpruch deß Fürſten von N. in Anſehen ſeiner Verdienſte/ ſeiner Verdienſte halben/ wegen.
ad inſtanza voſtra &c. auf euer Anhalten / it. eurent wegen/ euret halben/ wegen euer ꝛc. Lat. propter vos, veſtri cauſa, veſtri gratia.

Inſtanza, Zuthun/ Unkoſten ꝛc.
¶ queſto Dittionario è ſtato ſtampato ad inſtanza del Signore Giorgio Andrea Endter, dieſes Dictionarium iſt durch Zuthun und auf Unkoſten deß Herꝛn Georg Andreas Endter gedruckt worden.

† Inſtaurare. *V.* Riſtorare.

† Inſtercorare. *V.* Sterco. Stercorare &c.

† INSTERILIRE, Sterilire, [von Sterile, unfruchtbar] alſo werden.
¶ il campo, non eſſendo cultivato inſterilisce, ein Acker/ wann er nicht gebauet/ wird unfruchtbar.
le donne quando invecchiano, inſterilìſcono, die Weiber werden unfruchtbar/ wann ſie alt werden.
far' inſterilir' una donna, machen daß ein Weib unfruchtbar werde.
il mangiar troppo delle N. fa inſterilire, das allzu viel N. Eſſen/ macht unfruchtbar.

† INSTIGARE, Iſtigare, [Par. Lat.] anreitzen/ antreiben/ anhetzen/ anſtifften/ anſtochern/ anſtupffen/ bewegen/ aufwigeln/ nöthigen (zu etwas böſes.) *V.* Stimolare. Incitare. Spronare.
¶ inſtigar' uno a qualche coſa, einen zu etwas anreitzen/ bringen/ antreiben/ anhutſchen.
inſtigar' uno contro un' altro, einen wider einen andern aufwickeln/ verhetzen.
inſtigar' alla vendetta, zur Rache anhutſchen.
il Diavolo ti ci inſtiga, der Teufel bringt dich dazu/ der Teufel reitet dich. V. Recare.

Inſtigato, Iſtigato, Adj. angereitzt/ angetrieben/ angehetzt/ angeſtupft/ angeſtochert/ angehutſcht.
¶ inſtigato dal Demonio, vom Teuffel angeſtochert/ angehetzt/ angereitzt.

Inſtigatore, Anhetzer/ Antreiber/ Aufwigeler.

Inſtigazióne, Iſtigazione, f. Inſtigamento, Anreitzung/ Anſtupffung/ Anſtocherung/ Aufwiglung / Antreibung/ Antrieb.
¶ ad inſtigazione del Demonio, de' maligni, auf Antrieb / Anreitzung ꝛc. deß Teuffels / böſer Leute ꝛc.

INSTILLARE, Iſtillare [[von Stilla, Tropff] eintropffen/ eintröpffeln/ eintreuffen/ eintreuffeln/ einflöſſen/ hineintropffen laſſen. *V.* Gocciolare. Stillare.
¶ inſtillar' oglio &c. nella piaga, Oel in eine Wunde hinein tropffen.
inſtillar buoni ricordi alla (nella) gioventù, gute Lehren in die Jugend hinein troffen/ einflöſſen/ id eſt, von Jugend auf zur Tugend gewehnen. V. Imbevere.

Inſtillato, eingetropfft / eingetröpffelt ꝛc.

Inſtillazione, Eintropffung / Einflöſſung ꝛc.

† INSTINTO, Subſt. [Lat. Inſtinctus] Antrieb / Trieb/ Anweiſung/ Anreitzung/ Eingeben. *V.* Movimento. Moto. Spinto.
¶ per inſtinto naturale, proprio, durch natürlichen Antrieb/ Trieb/ durch Eingeben der Natur.
inſtinto divino (di Dio,) göttlicher Trieb/ Antrieb/ it. Eingebung GOttes. V. Inſpiratione.

† INSTITUIRE, Iſtituire, [Lat. Inſtitúere] anſtellen/ einſetzen/ ſtifften/ erfinden.
¶ inſtituir' una feſta, einen Feyertag anſtellen/ einſetzen/ ſtifften.
inſtituir' un' balletto &c. ein Ballet / einen Tantz anſtellen. V. Dare.
inſtituir' una religione, einen Orden ſtifften/ anſtellen. V. Fondare.
inſtituir' una legge &c. ein Geſetz ſtifften/ aufbringen/ ſetzen. V. Stabilire.
inſtituir' uno herede, einen zum Erben einſetzen/ machen. V. Fare. Conſtituire. Nominare.

Inſtituire, unterweiſen/ unterrichten. *V.* Inſtruire. Inſegnare. Informare. Ammaeſtrare &c.
¶ inſtituir' uno nelle lettere, ne' coſtumi, einen in den Künſten/ Sitten/ Tugenden ꝛc. lehren / unterrichten/ anweiſen.

Inſtituito, Inſtitúto, Adj. angeſtellt / eingeſetzt ꝛc.
¶ una legge &c. inſtituita da' noſtri maggiori, ein Geſetz ſo von unſern Vorfahren / eingeſetzt/ aufgebracht worden iſt.

Inſtituto, Iſtituto, Subſt. ein Geſetz/ Lehrſtuck / it. ein Beruff zu leben/ zumahlen im Cloſter/ Cloſter-Leben/ Orden. *V.* Statuto. Inſtitutione.
¶ un inſtituto religioſo, Idem.
abbracciar' un' inſtituto, einen Orden/ ein Cloſter-Leben annehmen.
l' inſtituto de' Certoſini, Domenicani &c. der Carthäuſer / Dominicaner ꝛc. Orden. V. Ordine.

Inſtitutore, Anſteller/ Einſetzer/ Stiffter/ Erfinder/ it. Lehrer ꝛc.
¶ il primo inſtitutore, der erſte Einſetzer/ Erfinder ꝛc. V. Inventore. Autore.
inſtitutore dell' ordine de' Zoccolanti, Stiffter deß Barfüſſer Ordens. V. Fondatore.
inſtitutore della gioventù, Unterweiſer der Jugend. V. Precettore. Inſtruttore. Maeſtro. Informatore.

Inſtituzióne, f. Anſtellung/ Einſetzung/ Stifftung / it. Geſetz/ it. Lehre/ Unterweiſung/ Unterrichtung.
¶ la prima inſtituzione del &c. die erſte Anſtellung/ Einſetzung deß ꝛc.
le inſtituzioni d' una Republica, die Geſetze einer Gemeine. V. Statuti. Conſtituzioni, ſo beſſer.
Inſtituzioni Imperiali di Giuſtiniano Imperatore della ragion civile, die Inſtitutiones (Lehren) deß Kaysers Juſtiniani, von bürgerlichen Rechten.
Lettore, Profeſſore delle Inſtitutioni, Profeſſor der Inſtitutionen.
Struvio, rinomato Commentatore delle Inſtitutioni, Struvius, ein berühmter Ausleger der Inſtitutionen.

† Inſtizzire. *V.* Stizza. Stizzare.

† INSTOLTIRE, [von Stolto, ein Narr] ein Narr/ ein Thor / alber werden. *V.* Impazzire.

† INSTRACCHEVOLE, Adj. [von Straccare, ermüden] unermüdlich/ der nicht müd gemacht kan werden. *V.* Inſtancabile. Infatigabile. Indefeſſo, ſo beſſer.

INSTRUIRE, [Lat. Inſtrúere] unterweiſen / abrichten/ unterrichten / lehren / anweiſen / anführen / it. anlernen / it. verſehen. *V.* Informare.
¶ inſtruir' uno nelle lettere, einen in den Künſten unterweiſen ꝛc. V. Ammaeſtrare. Informare. Addottrinare. Inſegnare &c.
far' inſtruir' un-a giovanetto-a, einen Jüngling / Mägdlein lehren / unterweiſen laſſen.
inſtruir' Ambaſciadori, Reſidenti, Miniſtri &c. die Abgeſandten / Reſidenten / Staats-Räthe ꝛc. unterrichten / id eſt, ihnen Unterricht / nöthige Befehle ꝛc. vorſchreiben / ihnen

...nen einbinden was ſie thun oder ...agen ſollen und wie ſie ſich zu ver-...alten haben. V. Ordine.
...ruir' i giudici &c. die Richtere unter-...ichten / berichten (der Sache bal-...der.) V. Informare.
...ruir' un proceſſo, [Fraſe di Palaz.] einen Proceß auffſetzen / einrichten / anſtellen.
...ruir' uno a dir qualche coſa, einen anlernen daß er dieſes oder jenes ſa-...ge. V. Subornare. Imbeccare &c.
...ſtruir' uno di documenti neceſſarii, d'or-...dini d' autorità, mit nöthigen Unter-...richt / Befehl und Vollmacht ver-...ſehen. V. Fornire. Provedere. Stabilire.

...rumento &c. *V.* Infra.

...rutto, unterwieſen / abgerichtet / unterrichtet / gelehret / angewieſen / angeführt, it angelernet / it. ver-...ehen. *V.* Informato.
...ſſer ben, mal' inſtrutto, wol / übel ge-lehret / unterwieſen / abgerichtet ꝛc. it. beordert worden ſeyn.
...nſtrutto di motivi, wol verſehen mit er-heblichen Urſachen ꝛc. V. Fornito.
...coſi era inſtrutto dal padrone &c. alſo ware er von ſeinem Herꝛn angeler-net / angeſtifft worden. V. Subornato.

...ſtruttivo, Adj. was Krafft und An-ſtalt hat zum Unterweiſen und zum Lehren / Lehr-reich.
materie molto inſtruttive, ſehr lehr-reiche Materien.

...nſtruttore, m. Unterweiſer / Unter-richter / Lehrer / Lehrmeiſter. *V.* Maeſtro. Informatore.
¶ inſtruttore di lingue, ein Sprachmei-ſter. V. Maeſtro.
inſtruttore di giovanetti, Schulmeiſter. V. Pedagogo.

Inſtruzzióne, inſtruzzioni, Plur. Lehre / Unterricht / Anleitung / Anweiſung / Bericht / it. Befehl / Ordre. *V.* Informatione.
¶ dar buone inſtruzzioni, gute Lehren / Bericht / Unterricht ꝛc. geben. V. Ammaeſtramento. Ricordo.
dar' inſtruzzioni a gli Ambaſciadori, Miniſtri, denen Abgeſandten / Staats-Beamten / Befehle / Nachricht vor-ſchreiben / einbinden. V. Ordine. Documento.
vi andò carico d' inſtruzzioni, er iſt bin-gereiſet / wol verſehen mit allerley Befehl und Nachricht wie er ſich verhalten ſoll.

Inſtrumento, Inſtromento, Iſtro-mento, und contract. Stromen-to, Zeug / Werckzeug / Kunſtzeug. *V.* Ordegno. Machina.
¶ ſervir' d'inſtrumento, als ein Werckzeug / Rüſtzeug dienen.

ſtromenti di ferro, eiſern Werckzeuge / Eiſen. V. Ferri Plur.
havere ſtromenti per aprir ſerrature, per &c. Werckzeug haben / zum Schlöſ-ſer aufmachen / zu ꝛc.
ſtromenti bellici, Kriegs-Zeug. V. Artigliaria. Machina.
ſtromenti muſicali, oder di Muſica, mu-ſicaliſche Inſtrumenten / zumahlen zum Schlagen.
ſuonar di ſtromenti, auf muſicaliſchen Inſtrumenten ſpielen.
ſtromenti da fabbro (fabbrili) da barbiere &c. Schmids-Barbier-ꝛc Zeug oder Werck-zeug.

Inſtrumento, Iſtrumento, [Term. Legal.] ſchriftliche Urkund / Schrifft und Sigill mit Notario und Zeugen. *V.* Atto. Rogatione. Rogito. Scrittura. Documento. Lettera.
¶ inſtrumento autentico, legale, publico, eine bewehrte / rechtmäſſige / offentliche Schrifft ꝛc.
inſtrumento della pace, das Inſtrumentum, oder auſgeſetzte und von den Partheyen beſchworene Puncten oder Articulen des Friedens.
un' inſtrumento di compra, vendita &c. ein Kauff Verkauff ꝛc. Brieff.
un' inſtrumento di contratto, ein Be-ſtand-Brieff ꝛc.
far, drizzar' un' inſtrumento, ein In-ſtrument / id eſt, eine Schrifft auf-ſetzen / aufrichten.

Inſtrumentále, Adj. werckzeuglich.
¶ cauſa inſtrumentale, werckzeugliche Ur-ſach / der Werckzeug womit etwas verurſachet worden.
la ſpada fù cauſa inſtrumentale dell' homicidio, der Degen war ſchuldig an dem Mord / als deſſen Werckzeug.
muſica inſtrumentale, Inſtrumental-Muſic / mit Inſtrumenten. V. Vocale.

Inſtrumentiſta, ein Inſtrumental Muſicus.

Inſtrumentiere, ein Inſtrumentmacher.

Inſtrumentarſi, ſich mit Schrifften und Urkunden gegen einander ver-ſprechen / verbinden. *V.* Scritturarſi.

† Inſtupidire. *V.* Stupido. Stupidire &c.

In sù, all' in sù &c. *V.* Sù.

† INSUBBIARE, [von Subbio, Weber-Baum ꝛc.] auf den Weber-oder Wendel-Baum rollen / anzetteln.
¶ inſubbiar' il filato, la tela, Idem.

† Inſucidare, Inſucidiare. *V.* Sucido &c. Sucidare &c.

INSUDARE, [von Sudore, ſchwitzen] ein in Schweiß bringen / ſchwitzend machen. *V.* Sudore. Acqua.

¶ queſto correre m' inſuda tutto, dieſes Lauffen macht mich ſchwitzend.

Inſudare, ſich ſehr befleiſſen.
¶ inſudar' a gli ſtudii, dem Studiren obli-gen ꝛc.

Inſudare &c. *V.* Sudare.

Inſufficiente &c. *V.* Inſofficiente &c.

† INSULSO, Adj. [Parol. Lat.] abgeſchmackt / ungeſchmackt / aus Mangel deß Saltzes / Met. unge-ſchickt / verdrüßlich / unartig ꝛc. *V.* Scipito. Inſipido. Sgarbato &c.
¶ egli è un huomo inſulſo, er iſt ein abge-ſchmackter Lümmel.

INSULTARE, [Parol. Lat.] (einen) frech und trotzig anfahren / einem Trotz bieten / it. ſich wider einen erheben / pochen / einen verhöhnen und verſpotten / daß er uns nicht beleidigen könne / ob er ſchon wolte / it. eines ſpotten und frolocken in ſeinem höchſten Elend und Leiden. *V.* Bravare. Diſpettare.
¶ inſultar' uno, einen noch trotzen ꝛc.
il ſanto martire Lorenzo inſultava il tiranno, ſtando ſulla craticola, der heilige Märtyrer Laurentius botte dem Tyrannen Trotz / auch auf dem Roſt liegend.
i perfidi Giudei inſultavano noſtro Gieſù ſulla croce ne' graviſſimi ſuoi tormenti, die Treu-loſen Juden ſpotteten und trotzeten unſern JEſum am Creutz / in ſeinem allerbeſten Schmertzen V. Sarcaſmo. Dileggiare. Illudere.

Inſultato, getrotzet ꝛc.
¶ eſſer' inſultato da uno, von jemand getrotzet und gehöhnet werden ꝛc.

Inſulto, ein Trotz / ein Gehöhn in eines andern Elend ꝛc.
¶ far' inſulto ad uno, einen trotzen / höhnen ꝛc. V. Inſultare.

† INSUPERABILE, Adj. [von Superare, überwinden] unüberwindlich. *V.* Invincibile. Invitto.
¶ difficoltà &c. inſuperabile, eine unüberwindliche Beſchwernüß.
un valor' inſuperabile, eine unüberwindliche Tapfferkeit.

Inſuperbire. *V.* Superbire.

† INSUPPARE, Inzuppare, [vom Teutſchen Suppe / Suppa, Suppe] eintuncken / id eſt, etwas / das die Feuchtigkeit in ſich zieht und davon geſchwüllet / (welches dann eine Suppe genennet wird)
¶ inſuppar la ſpugna nell' acqua, den Schwamm mit Waſſer füllen.

inſuppar' il pane nel vino &c. das Brodt im Wein tuncken und drinn aufſchwellen laſſen. V. Intingere.

Inſupparſi, Inzupparſi, einige Feuchtigkeiten in ſich ziehen / und darvon geſchwellen.

¶ laſciate ch' il pane s' inſuppi prima un poco, laſſt das Brod zuvor ein wenig darinnen geſchwellen.

Inſuppato, Inzuppato, eingetunckt / geſchwollen von Feuchtigkeit. *V.* Intinto.

¶ pane &c. inſuppato, eingetuncktes Brod ꝛc.

ſtraccio inſuppato, ein naſſer Hader. V. Bagnato.

† Inſúrgere. *V.* Inſórgere &c.

† INSUSURRARE, [Parol. Lat.] von Suſurrare. heimlich rauſchen] ruhnen / runen / raunen / id eſt, einem etwas heimlich in die Ohren blaſen oder zu verſtehen geben. *V.* Suggerire.

¶ inſuſurrar qualche coſa nell' orecchia ad uno, einen etwas in die Ohren raunen. V. Subornare.

Inſuſurrato, geraunet / eingeblaſen.

¶ eſſere ſtato inſuſurrato da qualcheduno, von jemand eingeblaſen / id eſt, angelernet worden ſeyn. V. Subornato. Iſtrutto &c.

† Intabaccare &c. *V.* Tabaccare &c.

† INTABARRARE, [von Tabarra, Tabbart / langer Rock] mit einem ſolchen Rock bekleiden. *V.* Inzimarrare. Ammantare.

Intabarrato, mit einem langen Tabbart / Talar / oder Rock angethan.

INTACCARE, [von Tacca, Kerb / it. Scharte] einſchneiden / einkerben / it. ſchartig machen. *V.* Intagliare.

¶ intaccar' una freccia, einen Pfeil einkerben zur Senne. V. Incoccare, ſo beſſer.

chi non sà ſcorticare, intacca la pelle, wer nicht recht ſchinden kan / der ſchneidt in die Haut; wer mit der Schinderey oder ſonſten nicht glimpflich weiß umzugehen / der macht daß das Volck ſchwürig wird. V. Gazza. Pelare. Intagliare.

intaccar' un coltello &c. ein Meſſer ſchartig machen.

Intaccare, [von Tacca, Flecken] fleckigt / bunt / ſcheckigt machen / beflecken / beſpreckelen.

¶ intaccar' una coſa con macchie di diverſi colori, etwas mit allerley Farben bunt / ſcheckigt oder fleckigt machen / etwas mit beſprenckelen / beſprengen oder muckentrieffen. V. Macchiare. Taccare Screziare &c.

Intaccare, beſchelten / tadeln / ſchwärtzen / anklagen / rügen. *V.* Taccare.

¶ * li caſtrati non ponno eſſer' intaccati nè anche in un pelo, benche non habbiano alcun teſtimonio della loro integrità, die Verſchnittenen können nicht um ein Haarlein beſcholten werden / und dennoch haben ſie keinen einzigen Zeugen ihrer Aufrichtigkeit oder Rechtſchaffenheit.

Intaccato, Adj. eingekerbt / item ſchartig / it. bunt / beſpreckelt / ſcheckigt / Mucken-triefft.

¶ coltello intaccato, ein ſchartiges Meſſer.

intaccato, taccato (taccheggiato) di nero &c. ſchwartz ꝛc. beſprengt / beſprenckelt / ſchwartz-fleckigt / ſchwartz-Mucken-triefft.

Intaccatura, Kerbung / Einſchnitt. *V.* Crena. Cocca. Intaglio. it. ſeq.

Intacco, Subſt. ein Kerb / Einkerbung / Einſchnitt / it. eine Scharte / ein Mangel in den Sitten oder ſonſten ꝛc. *V.* Difetto. Magagna. Mancamento. Taccia. Pecco.

¶ haver qualche intacco, eine Scharte / id eſt, Met. einen Mangel an ſich haben / it. ein Verdacht oder Bezüchtigung eines Laſters auf einen geworffen ſeyn worden.

egli è un grand' intacco ad un negotiante, il traſcurar la parola, es iſt ein groſſer Fehler an einem Handelsman / wann er ſeine Parole nicht hält.

Intacconare. *V.* Tacconare. Rintacconare &c.

INTAGLIARE, [von Tagliare, ſchneiden ꝛc.] einſchneiden (ſchnitzeln) einhauen / einſtechen. *V.* Scolpire.

¶ intagliar figure, caratteri in legno, marmo, rame, Figuren / Buchſtaben in Holtz ſchneiden (ſchnitzen) in Marber hauen / in Kupffer ſtechen.

Intagliato, eingeſchnitten.

Intagliatore, ein Bild-Schneider (Schnitzer) Schnitzler / Bildhauer / Kupfferſtecher.

Intagliatúra, Intaglio, Einſchneidung / Einhauung / Einſtechung.

¶ opera, lavoro d' intaglio, eingehauene / eingeſchnittene / geſchnitzte / eingehauene / eingeſtochene Arbeit.

Intaglio, Intagli, Plur. Kupffer Stiche / Printen. *V.* Figura. Rame.

¶ eſſer' amatore, raccoglitore d' intagli, ein Liebhaber / Sammler von Kupffer-Stichen ſeyn.

con diverſi intagli adorno, mit allerley ſchönen Schnitten / Bild- und Schnitzwercken geziert.

Intalentare &c. *V.* Talentare &c.

INTAMARE, [Corrupt. In… beſcere] verweſen / zu Eyter w… den.

¶ cadaveri non ancora intamati, noch u… verweſene todten-Cörper.

INTANARE, Intanarſi, [v… Tana, ein Lager eines wilden Thier… ſich in ſein Lager oder Höle verſteck… *V.* Incavernarſi. Imbucarſi.

¶ la volpe s' intana, der Fuchs ſchlieſſt … ſein Loch V. Rintanarſi.

† INTANGIBILE, Adj. [Pa… Lat.] unberührlich. *V.* Intoccab… le, ſo beſſer.

In tanto. *V.* Tanto.

† INTAPEZZARE, Tapezz… re, [von Tapete, Teppich] ta… peziren / mit Teppichen behencke… *V.* Arazzare. Impannarazzar… Spallierare.

¶ intappezzar' una ſtanza, ein Zimm… vertappeziren

† Intargare. *V.* Attargare.

† INTARLARE, Intarlarſi, I… tarolarſi, [von Tarlo, Holtz-Wurm… wurmig oder Wurm-ſtichig werde… (id eſt, das Holtz.)

Intarlato (legno,) wurmiges / Wurm… ſtichiges (Holtz)

† INTARMARE, Intarmarſi… [von Tarma, Schabe / Motte… voller Schaben und Motten / Mo… ten-Schaben freſſig werden.

¶ le pelliccie che non s'adoprano, s'intarm… no, die ungebrauchte Peltze we… den Schaben-freſſig.

Intarmato, voller Motten und Sch… ben / Schaben- oder Motten-freſſig

¶ pelliccia &c. intarmata, Schaben-ode… Mottenfreſſiger Peltz.

INTARSIARE, Intarſire, [vo… Tarſia, ein eingelegtes Werck] ſo… che eingelegte Arbeit machen.

¶ intarſiar' uno ſcrigno &c. einen Schrei… ꝛc. einlegen / mit eingelegter Ar… beit zieren.

Intarſiato, Adj. eingelegt mit ſolche… Arbeit.

¶ una lettiera, caſſa, ſcrittoio intarſiato d… ebano, e di altri legni e pietre prezioſe… eine Bett-lade / Kiſte / Schreib… Tiſch ꝛc. mit Eben- und andern… koſtbaren Holtz und Steinen ein… gelegt.

Intarſiatore, einer / ſo mit eingelegter… Arbeit umgehen kan.

Intarſiatura, die eingelegte / geſchnitzte… Arbeit. *V.* Moſaico.

INTASCARE, [von Taſca, Taſche] in die Taſche oder Beutel ſtecken. *V.* Imborſare. Inſaccare.

aſcar danari &c. Geld in Beutel ſte-cken/ einſtecken.

TASARE, die Strauche/ Schnuppe) bekommen. *V.* Incatar-re, ſo beſſer.

ſato, Adj. der die Strauche oder Schnuppe hat.

ſo intaſato, eine verſtopffte Naſe/ wann einer nicht ſchnauffen kan für dem Schnuppen.

NTATTO, Adj. [Par. Lat.] unberührt/ rein/ unbefleckt. *V.* Immacolato. Incorrotto. Illibato. Intemerato.

vergine intatta, unberührte/ reine Jungfrau.

onſervar' intatto il fiore della vergnità, die Blühe der Jungfrauſchafft unberühret erhalten.

neve intatta, unberührter/ reiner Schnee.

INTAVOLARE, Tavolare, [von Tavola, Bret/ it. Tafel ꝛc.] brettern/ verbrettern/ mit Brettern/ Läden/ Dillen/ verſchlagen/ verbühnen.

intavolar' una ſtanza, ein Zimmer täfeln ꝛc.

intavolar' un luogo, einen Ort mit Brettern verſchlagen. V. Conficcare.

ntavolare, [Term. Muſic.] in die Tablatur ſetzen/ it. [in Schach-Spiel-Term.] die Steine auffſetzen/ it. den König Schach frey ſetzen.

ntavolare, [von Tavola, Tafel/ Tiſch] auf die Tafel oder Tiſch ſetzen/ Met. [in Term. di ſtat.] von einer Sach im Staats-Rath anfangen zu handeln/ den Handel auf die Taffel (die Franzoſen ſagen: ſur le tapis, aufs Teppich) bringen/ id eſt, vortragen/ vorſchlagen/ auftragen/ vorlegen. *V.* Tapete.

¶ intavolar' un negotio, Idem.

intavolar la pace &c. den Frieden vortragen/ vom Frieden ꝛc. (im Staats-Rath) anfangen zu handeln.

Intavolato, Adj. getäffelt/ verbrettert ꝛc.

¶ una ſtanza &c. intavolata di noce, ein Zimmer mit Nußbaum ꝛc. getäffelt ꝛc.

li maneggi, affari già intavolati, die Händel/ Geſchäffte/ Tractaten welche ſchon vorgetragen/ aufgetragen/ eingerichtet/ it. ſchon tractiret oder behandelt worden.

Intavolatúra, Tavolatura, Taffelung/ Taffelwerck/ Verbretterung ꝛc.

¶ intavolatura (nella muſica,) die Tabulatur in der Muſic.

l'intavolatura del negozio, (maneggio,) die Einrichtung/ Vortragung/ Auftragung eines wichtigen Geſchäffts.

intavolatura della pace &c. Friedens-Tractaten.

† INTEGRO, Adj. [Parol. Lat.] ganz/ unzertheilt. *V.* Intiero, ſo beſſer.

Integro, aufrichtig/ nicht falſch. *V.* Sincero. Leale, ſo beſſer.

Integrale, Adj. [Term. Filoſof.] was zum ganzen oder ergantzen gehört. *V.* Eſſenziale.

¶ parti integrali, ergänzende Theile/ Haupt-Theile.

Integrità, Reinigkeit/ Vollkommenheit/ Redlichkeit/ Frommigkeit/ Untadelhafftigkeit/ Unſträfflichkeit. *V.* Probità. Bontà.

¶ integrità del corpo, Reinigkeit/ Unbeflecktheit/ Jungfrauſchafft deß Leibs. V. Verginità. Purità.

integrità dell' anima, Reinigkeit/ Frömmigkeit der Seelen.

Integrità, Aufrichtigkeit/ Redlichkeit. *V.* Sincerità. Lealtà.

¶ operare, agire con integrità, aufrichtig/ redlich handeln.

Integrare, Redintegrare, ergänzen/ wieder ganz machen.

INTELLETTO, [Parol. Lat.] Subſt., der Verſtand/ Klugheit/ Geiſt/ Vernunfft. *V.* Senno. Ragione. Ingegno.

¶ huomo di grand' intelletto, ein ſehr verſtändiger/ kluger Menſch.

intelletto divino, angelico, humano, ein göttlicher/ engliſcher/ menſchlicher Verſtand.

intelletto ſano, chiaro, ſottile, veloce, ſagace &c. pronto, geſunder/ id eſt, rechter/ lauterer/ ſpitzfündiger/ geſchwinder/ fertiger/ nachſpürender ꝛc. Verſtand.

intelletto groſſo, debole, poco &c. ein grober/ ſchwacher/ ſchlechter ꝛc. Verſtand.

penetrare una coſa coll' intelletto, eine Sache mit dem Verſtand durchdringen.

l'intelletto è guida alla cieca volontà, der Verſtand iſt der Wegleiter des blinden Willens.

Intelletto, der Verſtand/ id eſt, der Sinn. *V.* Senſo.

¶ il vero intelletto della ſacra Scrittura, der wahre/ rechte Verſtand oder Sinn der H. Schrifft.

Intelletto, Adj. [Parol. Lat.] verſtanden. *V.* Inteſo.

¶ chi vuol ben' intendere le coſe da fare, faccia le già intellette, wer wol verſtehen wil/ was (gutes) zu thun ſeye/ der thue was er bereits verſtanden oder verſtehet.

Intellettuale, Intellettívo, Adj. was der Vernunfft und des Verſtands fähig iſt/ vernünfftig/ verſtändig/ mit Vernunfft oder Verſtand begabt/ it. geiſtlich/ nicht leiblich. *V.* Ragionévole.

¶ potenza &c. facoltà intellettuale, die Vernunffts-Krafft/ der natürliche Verſtand oder Macht zu verſtehen oder zu begreiffen it. die Vernunfft/ der Verſtand ꝛc.

creatura, ſoſtanza intellettuale, eine vernünfftige Creatur oder Subſtanz.

cognizione &c. intellettuale, Erkäntniß/ Begreiffung eines Dings durch den Verſtand.

virtù intellettuale, (intellettiva,) ein Verſtand- oder verſtändliche Tugend ſo nur im Verſtehen beſtehet/ und nicht im Wollen.

Intellettualmente, Intellettivamente, Adv. verſtändiglich/ durch den Verſtand/ geiſtlicher weiß.

¶ conoſcer', veder' &c. intellettualmente, durch den Verſtand/ geiſtlicher/ innerlicher-weis etwas erkennen/ ſehen ꝛc.

† INTELLIGENTE, Adj. [Par. Lat.] verſtehend/ begreiffend/ der da verſtehet/ it. vernünfftig/ verſtändig.

¶ eſſer ben (mal) intelligente de gli affari &c. die Sachen ſehr wol (übel/ nicht wol) verſtehen/ ſich wol (übel) drauf verſtehen/ guten (ſchlechten) Verſtand drauf haben. V. Prattico.

Intelligentemente, Adv. verſtändig/ klüglich.

Intelligenza, Verſtand/ Vernunfft/ Wiſſenſchafft.

¶ haver buona intelligenza delle coſe, einen guten Verſtand auf etwas (eines Dings) haben. V. Penetratione. Senſo. Sentimento. Notitia. Intendere &c.

cavalliere &c. di tutta intelligenza, ein ſehr verſtändiger Cavallier ꝛc.

Intelligenza, Verſtändniß/ Freundſchafft/ Complot &c.

¶ paſſar buona intelligenza con uno, gute Verſtändniß/ Gemeinſchafft/ Freundſchafft mit einem haben/ es wol mit einem können/ es wol mit einem verſtehen.

mala (poca) intelligenza, Feindſchafft/ Unfreundſchafft/ ſchlechte Verſtändniß/ wenig Gemeinſchafft.

paſſar' intelligenza ſegreta con uno, coni nemici, heimliche Verſtändniß mit einem/ mit den Feinden haben/ unter dem Hütlein mit ihnen ſpielen.

eſſer d' intelligenza con uno, mit einem ſich verſtehen/ Verſtändniß mit einem haben. V. Accordo.

vi è intelligenza, es iſt Verrätherey/ Verſtändniß da. V. Tradimento. Prattica. Conſpiratione.

far, formar' intelligenza nell' armata o fortezza nemica, Verſtändniß/ Verrätherey/ gute Freunde unter der feindlichen Armee/ oder Veſtung zu wege bringen.

prender' una piazza per intelligenza, eine Veſtung durch Verſtändniß/ id eſt, durch Verrätherey erobern.

Intelligenza, le intelligenze, Plur. [Term. Filoſof.] die Verſtändniſſen/ id eſt, die Engel.

¶ i cieli ſi girano, muovono per opera delle intelligenze, die Himmel werden durch gewiſſe Engel beweget.

Intelligibile, Adj. verſtändlich/ vernehmlich/ deutlich/ begreifflich/ das man begreiffen oder verſtehen kan.

¶ voce, lingua &c. intelligibile, eine verſtändliche/ deutliche/ vernehmliche Stimme/ Sprache.

Intelligibilmente, Adv. verſtändlich/ vernehmlich/ mercklich.

¶ parlar', ſcriver' &c. intelligibilmente, verſtändlich/ deutlich/ vernehmlich reden/ ſchreiben ꝛc.

† INTEMERATO, Adj. [Par. Lat.] ungeſchändt/ unbefleckt *V.* Immacolato. Illibato. (wird der Heil. Jungfrau Maria zugeeignet)

¶ la (Vergine) Intemerata, die unbefleckte (Jungfrau.)

per l' intemerata! bey der Unbefleckten! [ein gottloſer Italiäniſcher Schwur.]

† INTEMPERANTE, Intemperato, Adj. [von Temperante, mäſſig] unmäſſig/ der ſich zumalen im Eſſen und Trincken/ item in fleiſchlichen Dingen nicht abbrechen/ noch ſeine Begierden meiſtern kan. *V.* Incontinente. Sboccato. Sregolato. Immodeſto.

¶ un' huomo intemperante, ein unmäſſiger Menſch.

eſſer' intemperante nel mangiar' e bere, unmäſſig ſeyn in ſeinem Eſſen und Trincken.

intemperante nel parlare, unmäſſig im Reden ꝛc. waſchhafftig. V. Cicalatore.

Intemperantemente, Adv. Intemperatamente, Adv. unmäſſiglich/ unbeſcheidentlich.

¶ mangiar', bever', viver' &c. intemperantemente, unmäſſiglich eſſen/ trincken/ leben ꝛc.

Intemperanza, Unmäſſigkeit. *V.* Eccello. Diſordine. Sregolatezza.

¶ intemperanza nel mangiar' e bere, Unmäſſigkeit im Eſſen und Trincken ꝛc.

mangiar, bever &c. con intemperanza, unmäſſig eſſen/ trincken ꝛc.

l' intemperanza della lingua, Unmäſſigkeit der Zunge/ Waſchhafftigkeit. V. Loquacità.

Intempérie, [Parol. Lat.] Ungleichheit.

¶ intemperie dell' aria, Ungleichheit der Lufft/ des Gewitters/ id eſt, ſchlimmes/ ungeſtümes/ trübes Wetter/ Ungewitter. V. Inclemenza.

INTEMPESTIVO, Adj. [Par. Lat.] unzeitig/ auſſer der Zeit/ it. unkömmlich/ ungelegen.

¶ frutti intempeſtivi, unzeitige Früchte.

all' hora intempeſtiva della notte, bey nächtlicher Unzeit. V. Inopportuno.

diſcorſi intempeſtivi, unzeitige Reden ſo zur Unzeit kommen. V. Spropoſitato.

Intempeſtivamente, Adv. auſſer der Zeit/ zu (bey) Unzeiten/ item zu unkömmlicher/ zu ungelegner Zeit. *V.* Importunamente. Contra-tempo.

¶ venir' &c. intempeſtivamente, zur Unzeit kommen.

INTENDERE, [Par. Lat.] hören/ it. vernehmen/ mercken. *V.* Udire. Sentire.

¶ intender qualche ſuono, einen Laut hören.

io intendo ſuonare, cantare, parlare, ich höre lauten/ ſingen/ reden ꝛc.

chi mal intende, peggio riſponde, wer übel hört/ der antwort ſchlimmer.

farſi intendere, ſich hören/ vernehmen laſſen/ laut reden.

intender la predica, la meſſa, die Meſſe/ die Predigt hören. V. Udire. Aſcoltare.

intender leggere, parlare uno che legge, o parla, einen hören/ oder zuhören leſen/ reden. V. Aſcoltare.

intender novelle, eine Zeitung hören.

io non intendo niente, ich höre nichts.

non vi è peggier ſordo che chi non vuol intendere, es iſt kein ſchlimmrer Tauber/ als der nicht hören wil.

s' impara per intendere e non per contendere, man lernet durch hören/ und nicht durch zancken.

Intendere, [corrump. vom Lat. Intelligere] verſtehen/ faſſen/ item können/ wiſſen. *V.* Capire.

¶ intender' una lingua &c. eine Sprach ꝛc. verſtehen. V. Sapere. Poſſedere.

io intendo queſta lingua ma non la sò parlare, ich verſtehe dieſe Sprach/ aber ich kan ſie nicht reden.

intender l' aritmetica, l' architettura &c. die Rechenkunſt/ Baukunſt ꝛc. verſtehen.

io non intendo l' Hebraico, ich verſtehe kein Hebräiſch.

intender le armi, la ſpada, l' amore &c. die Waffen/ den Degen/ die Liebe ꝛc. verſtehen/ ſich drauf verſtehen.

intender' un libro, ein Buch (im Leſen) verſtehen.

intender la ſagra Scrittura, die heilige Schrifft verſtehen.

intender' uno, la mente di uno, einen verſtehen/ die Meinung eines wol verſtehen. V. Capire. Comprendere.

• intenderla, die Sache recht verſtehen/ rechten Verſtand im Kopff haben.

• tu la intendi, và, che tu la intendi, du verſteheſt die Sach recht/ du biſt fürwahr recht dran!

• quelli che mangiano galline in vece di polenta, mi pare che l' intendano, die jenige/ welche gute Hüner an ſtatt eines Heydelbreyes eſſen/ vermeine ich daß die Sache recht verſtehen.

mi hai inteſo veh! du haſt mich verſtanden/ du haſts gehört!

io non intendo queſto imbroglio, ich verſtehe dieſen verwirrten Handel noch nicht/ ich kan mich noch nicht drein finden. V. Comprendere.

intendo, ſì ſì, ja ja/ ja ich verſtehe es/ da recht.

ella è buona da intendere, es iſt leicht zu verſtehen.

dar' qualche coſa ad intendere ad uno, einem etwas zu verſtehen geben. V. Notificare. Fare. Sapere.

darſi ad intendere, ſich einbilden. V. Imaginarſi. Figurarſi.

laſciarſi intendere, ſich verlauten/ vernehmen laſſen.

intender bene o male qualche coſa, etwas wol oder übel verſtehen/ aufnehmen/ vermercken. V. Prendere.

egli ſi laſciò intendere che &c. es lieſſe ſich verlauten daß ꝛc.

Sua Maeſtà non inteſe bene queſta azzione, Ihre Majeſtät haben dieſe That nicht wol verſtanden/ id eſt, ſie haben ſie hoch für übel genommen/ ſehr übel vermercket/ ſehr mißdeutet.

egli non intende le burle, er verſtehet keine Kurtzweil/ id eſt, er nimt ſie in Ernſt auf.

Intendere. [Parol. Lat.] acht geben/ ſeine Gedancken haben/ ſich begeben/ bedacht ſeyn.

¶ intender' a qualche coſa, auf etwas ſeine Gedancken haben/ ſeinen Sinn geſchlagen haben/ auf etwas gedencken oder bedacht ſeyn. V. Attendere. Badare. Applicare. Vigilare. Intento.

intender' alle bagattelle, a qualche forfanteria, ſeine Gedancken auf Narrenboſſen/ auf Schelmſtücke haben.

intender' alla rouina o ſalute di alcuno, auf eines Heyl oder Verderben bedacht ſeyn.

la natura intende a tutte le membra, die Natur ſtehet allen Gliedern vor / id eſt, giebt Achtung / regiert ſie / ſuchet ihr Beſtes.

intender' alle parole &c. di uno, auf ein Wort Achtung geben / horchen / zuhorchen / zuhören / aufhören. V. Attendere. Aſcoltare.

Intendere, vorhaben / ihme vorgenommen haben / wollen / der Meinung ſeyn / im Willen oder im Sinn haben / geſonnen oder bedacht ſeyn. *V.* Proporre. Volere. Penſare. Pretendere. Intentione.

¶ adeſſo intendo di rimoſtrarvi &c. anjetzo bin ich geſonnen euch zu beweiſen ꝛc.

qui intendo di morire, allhier bin ich bedacht (gedenck ich) zu ſterben.

hoggi intendo di mangiar teco, heut hab ich mir vorgenommen bey dir zu Gaſt zu eſſen.

Intendere, [Par. Lat.] ausſpannen / gröſſer / hefftiger machen / ſteigern / vergröſſern / verſtärcken. *V.* Inforzare. Augmentare.

¶ queſto vento &c. ſuol' intender' il freddo, dieſer Wind pfleget die Kälte zu zu vergröſſern / hefftiger zu machen.

intender' il dolore, den Schmertzen hefftiger machen.

intender la ſignificatione d' un vocabolo, die Bedeutung eines Worts ſtärcker machen / demſelben einen Nachdruck geben. V. Emfaſi &c.

Intenderſi, ſich verſtehen / dafür gehalten werden.

¶ queſto s' intende, das verſtehet ſich.

non s' intende incommodo il ſervir' all' amico; es wird für keine Ungelegenheit gehalten / dem Freund zu dienen.

egli s' intende già morto, er iſt ſchon ſo viel als todt / er wird ſchon für todt gehalten.

intenderſi di qualche coſa, ſich auf etwas verſtehen / Verſtand von etwas haben.

intenderſi di pietre prezioſe &c. ſich auf Edelgeſteine ꝛc. verſtehen.

io non m' intendo di queſte coſe, ich verſtehe mich nicht auf dieſe Dinge / ich habe keinen Verſtand darauf. V. Intenditore,

intenderſi con uno, ſich mit einem vergleichen / verſtehen / abreden / es mit einem halten. V. Intelligenza.

coſtoro s'intendono, dieſe verſtehen ſich untereinander / (verſtehen einander.)

non intenderſi bene con uno, ſich nicht wol mit einem verſtehen / nicht gut Freund mit einem ſeyn.

Intendente, Adj. verſtändig / klug.

¶ perſona intendente ed accorta, ein kluger / verſtändiger und fürſichtiger Mann. V. Intelligente.

Intendente, Subſt. [vom Frantzöſiſchen Intendant] ein Intendant, Oberaufſeher / Landpfleger ꝛc. *V.* Governatore.

¶ l' Intendente d' Alſatia Monſieur de la Grange, der Intendant von Elſaß / der Monſr. de la Grange.

l' Intendente generale, General-Intendant.

Intendenza, das Amt oder Stell eines Intendanten / it. die Oberaufſicht.

¶ Sua Maeſtà gli conferì l' intendenza di Alſatia, der König hat ihm die Intendanten Stelle über Elſaß gegeben.

haver l' intendenza di qualche affare, die Aufſicht über etwas haben. V. Sorintendenza. Inſpettione.

Inteſo, gehört / verſtanden. *V.* nach Ordnung.

Intendimento, Verſtand / Vernunfft / it. Vorhaben / Meinung ꝛc. *V.* Intelletto. Senno. Senſo.

¶ alto intendimento, hoher Verſtand.

ſcoprir' i ſuoi intendimenti, ſeine Meinung entdecken. V. Sentimento

intendimento ſegreto, heimliche Verſtändniß. V. Intelligenza.

perder l' intendimento, den Verſtand verlieren.

Intenditore, ein Verſteher / Anhörer / der etwas bald verſtehet oder mercket.

¶ a buon' intenditor poche parole, einem guten Hörer und Verſteher wenig Wort / (wir ſagen) Gelehrten iſt gut predigen.

eſſer buon' intenditore di qualche coſa, ſich wol auf etwas verſtehen.

io ſono aſſai buon intenditore del buono e del bello, ich verſtehe mich ziemlich drauf was gut und ſchön iſt.

Intenſo, Adj. [Parol. Lat.] hefftig / ſehr groß. *V.* Eceeſſivo. Grande. Vehemente.

¶ intenſa voglia, hefftige / ſehr groſſe Begierde.

Intenſiſſimo. überaus groß

¶ intenſiſſimi dolori, empfindlichſte Schmertzen. V. Senſibile. Acutiſſimo.

intenſiſſimo freddo, überaus groſſe Kälte.

Intenſivo, Adj. [Term. Filoſ.] Idem.

Intenſione, [Parol. Lat. e Term. Filoſ.] hefftiger und ſtärcker-machung oder werdung / Vergroſſung. *V.* Accreſcimento. Rinforzo.

¶ intenſione del freddo, caldo, Vermehrung / Gröſſerwerdung ꝛc. der Kälte / der Hitze.

l' intenſione e remiſſione delle qualità, Verſtärckung und Nachlaſſung der Qualitäten.

Intento, Adj. geſpannt / aufmerckſam / gefliſſen / befliſſen / ergeben. *V.* Attento. Volto. Applicato.

¶ animo, occhio, cuore &c. intento, ein gefliſſenes / aufmerckſames Gemüt / Aug / Hertz ꝛc.

eſſer', ſtar' intento a qualche coſa, auf etwas gefliſſen / aufmerckſam ſeyn / fleiſſig aufmercken.

eſſer' intento al guadagno, auf den Gewinn gefliſſen ſeyn.

eſſer' intento a far qualche coſa, auf etwas befliſſen ſeyn.

quei che non ſono intenti ch' à far lungo viaggio, non vedono, ma ſcorrono i paeſi, die jenige welche nur darauf ſehen / daß ſie lang oder weit reiſen / die beſehen nicht / ſondern durchlauffen die Länder.

ſtar' intento al ſervizio di Dio &c. dem Gottesdienſt ergeben / drauf gefliſſen / befliſſen ſeyn. V. Attento.

Intento, Subſt. Vorhaben / Verlangen / Abſehen / Anſchlag. *V.* Diſegno. Intenzione.

¶ dichiarar, ſcoprir' ogni ſuo intento, ſein gantzes Vorhaben erklären / entdecken ꝛc. was Sinnes er ſeye / wie er entſchloſſen ſeye.

ottener &c. i ſuoi intenti, erhalten was einer verlangt hat / ſeines Wunſchens theilhafftig werden.

ſaper già l' intento di uno, ſchon wiſſen was einer im Sinn hat / was einer im Schild führet / worauf er ſpanne ꝛc.

Intentiſſimo, überaus aufmerckſam und befliſſen. *V.* Attentiſſimo.

Intentamente, Adv. aufmerckſamlich / mit groſſer Aufmerckſamkeit und Gefliſſenheit. *V.* Attentamente.

¶ contemplar' &c. intentamente, fleiſſig / ſtarck / genau betrachten.

Intenzióne, f. Meinung / Vorhaben / Abſehen / Vorſatz / Will. *V.* Diſegno. Fine. Intento. Penſiero. Scopo.

¶ haver' intenzione di far &c. vorhaben / im Willen haben ꝛc. etwas im Sinn haben zu thun ꝛc.

con intenzione d' ammazzarlo, in Meinung / Vorſatz ihn umzubringen. V. Diſegno.

buona, retta, pura intenzione, gute / rechte / aufrichtige / reine Meinung.

dir, far qualche coſa con buona intenzione, etwas in guter Meinung ſagen / thun.

rettificar, dirizzar la ſua intenzione, ſeine Meinung / wann ſie etwa nicht juſt wäre / rechfertigen / zu einem guten Ende richten.

l'intenzione giudica l'attione, die Meinung urtheilet von der That.
qual' è la voſtra intenzione? di reſtar qui o d'andarvene, was iſt eure Meinung / Abſehen / Zweck oder Willen; hier zu bleiben / oder weg zu gehen?
perſuaſo dalle buone intenzioni del Rè, überredet von der guten Meinung / id eſt, guter Verſtändniß / nachbarlicher Wolgewogenheit und dergleichen / des Königs.
corrotta intenzione, verdorbene Meinung / böſer Sinn.
dir la meſſa &c. ad intenzione di alcuno, die Meß leſen ꝛc. zur Intention / id eſt, das jenige von GOtt zu erlangen / was der / ſo die Meß hat leſen laſſen / verlanget.
brindar' uno ad intenzione, es zur Intention zu bringen / id eſt, die Geſundheit welche ſchon von einem andern angefangen iſt worden.

Intenzionale, Adj. was nur in der Meinung oder im Vorhaben beſtehet.

Intenzionalmente, Adv. nur der innerlichen Meinung nach.

Intenzionato, Adj. geſinnet / meinend / in Meinung / in Gedancken / gemutet / geneigt. V. Animato.
¶ eſſer ben (mal) intenzionato verſo (contro) alcuno, gegen einem wol (übel) geſinnet / gemutet / geneigt ſeyn. V. Affettionato.

Inteſo. V. nach Ordnung.

Intenebrare. V. Ottenebrare &c.

INTENERIRE, [von Tenero, zart / mürb] mürb / zart werden / it. mürb machen.
¶ la carne s'intenerisce nell' aceto, das Fleiſch wird mürb im Eſſig. V. Frollare. Introllire.

Intenerire, Intenerirſi, zart werden / Met. zum Mitleiden beweget werden / it. für Mitleiden / it. für milder Andacht und geiſtlicher Freud oder Leid weinen; einem die Augen übergehen / it. Act. einen darzu bringen.
¶ intenerire (di pietà &c.) Idem.
io mi ſentii tutto intenerire, ich empfande daß ich gantz innerlich beweget wurde. V. Commoverſi.
intenerirſi (di contritione,) für Sünden leid weinen. V. Compungerſi.
intenerire (di divotione) für Andacht weinen.
intenerire (d'affetto, d'amore,) für Liebe weinen / it. zu einer zarten Liebe bewegt werden. V. Tenerezza.

Intenerito, gantz zart / weich / mitleidig / und zur zarten Andacht oder milden Thränen bewegt geworden.
¶ eſſer tutto intenerito, gantz bewegt worden ſeyn zum Mitleiden / Andacht / Liebe / Thränen ꝛc. V. Commoſſo.

INTEPIDIRE, Verb. Act. & Neut. [von Tepido, lau] lau / laulicht / Met. faul / nachläſſig / träg ꝛc. machen oder werden.
¶ il ſuo fervore comincia ad intepidire, ſein Eifer fangt an lau zu werden. V. Illanguidire. Infreddire.

Intepidito, lau / laulicht / faul ꝛc. geworden.
¶ una carità intepidità, eine erlauete / erkaltete Liebe. V. Raffreddarſi &c.

† INTERCADERE, [Lat. Intercidere] verfallen / ſich verlieren / vergehen.
¶ quando all' ammalato intercade il polſo, wann dem Krancken die Puls verfällt / ſich verliehret / vergehet.
m' intercadono alle volte tutte le forze, es entgehen mir zu Zeiten alle Kräfften.

Intercaduto, verfallen ꝛc.
¶ polſo intercaduto, verfallener Puls.
forze intercadute, verfallene / entgangene Kräfften.

Intercadimento, Intercidenza, Intercadenza (di polſo,) die Verfallung (deß Pulſes.)

INTERCALARE, [Par. Lat. e Term. Aſtron.] darzwiſchen ſetzen / ſchalten. V. Fraporre.
¶ intercalar' un giorno, einen Tag darzwiſchen ſetzen.

Intercalare, Adj. was da ſchaltet / oder die Schaltung macht.
¶ anno intercalare, ein Schaltjahr. V. Biſſeſto &c.
giorno intercalare, Schalttage ꝛc.

INTERCEDERE, [Par. Lat.] darzwiſchen kommen / it. Met. fürſprechen / Mittler ſeyn / fürbitten / Fürbitt thun / it. einreden / einſprechen / vertretten. V. Pregare. Supplicare. Interporſi.
¶ intercedette pò i gran tempo, es lieff aber eine geraume Zeit darzwiſchen.
intercedere per un reo, für einen Schuldigen bitten / Fürbitt einlegen.
intercede Criſto al Padre per i poveri peccatori, Chriſtus bittet / hält an / ſpricht bey dem Vatter für die armē Sünder / er vertritt ſie bey ihm. V. Interpellare.

Interceditore, Interceſſóre, ein Fürſprecher / Fürbitter / Mittler.
¶ Criſto è l'interceditore appò il Padre ſuo celeſte per i noſtri peccati. Chriſtus iſt ein Fürſprecher / Mittler / Vorbitter bey ſeinem Himliſchen Vatter für unſere Sünden. V. Mediatore. Auvocato.

Intercedenza, Zwiſchen-Zeit / das darzwiſchen fällt. V. Spatio.
¶ per l'intercedenza di tanti meſi, dieweil ſchon unterdeſſen ſo viel Monat verfloſſen.

Interceſſione, f. Fürſprechung / Fürſpruch / Fürbitt / Mittlung / Einſpruch.
¶ l'interceſſione de' Santi, die Fürbitt / das Fürſprechen der Heiligen.
per, ad' interceſſione del Padre &c. durch Einſprechen / Vorſprechen / Vorbitt des Vatters ꝛc. V. Interventione. Mediatione. Interpoſitione, Fraponimento. Iſtanza.
lettere d'interceſſione, Fürbitts-Brieff.

INTERCETTARE, [Lat. Intercipere] unterfangen / auffangen / auffehen.
¶ intercettar le lettere, le ſpie, die Brieffe auffangen / die Ausſpäher ꝛc. fangen.

Intercettato, Intercetto, aufgefangen / aufgefiſcht.
¶ le lettere &c. furono intercettate, (intercette,) die Brieffe ſennd aufgefangen / unterfangen worden.

Intercezzione, f. Auffangung.
¶ intercezzione delle lettere, Auffangung der Brieffe.

INTERCIGLIO, [Parol. Lat.] der Raum zwiſchen den Augbrauen.

† INTERDIRE, [Parol. Lat.] verbieten / verſagen. V. Prohibire. Vietare. Inhibire.
¶ interdir' il vino all' ammalato, dem Krancken den Wein verbieten.
interdir la corte, il paeſe ad uno, einem den Hof / das Land verbieten. V. Bandire.

Interdire, [Term. Jur. Can.] mit dem Päbſtlichen Verbott ſtraffen / allen offentlichen Gottesdienſt unterſagen oder verbieten.
¶ interdir' una città, una chieſa, [Term. Jur. Canon,] eine Stadt / eine Kirch verbieten / id eſt, allen Gottesdienſt aus Straff daſelbſt verbieten / ein Päbſtliches Verbot ergehen laſſen.

Interdetto, verbotten / it. mit dem Päbſtlichen Verbot geſtrafft geworden.
¶ eſſer' interdetto dal Papa, vom Pabſt mit dem Verbot geſtrafft werden.

Interdetto, Met. gantz erſtarret / und erſteufft an Gliedern für Forcht ꝛc. V. Stupefatto. Percluſo.

¶ reſtar come interdetto, gantz erſtaunet da ſtehen. V. Attonito. Stupito.
eſſer' interdetto delle ſue membra, Glieder lahm ſeyn. V. Paralitico. Contratto.

Interdetto, Subſt. das Päbſtliche Verbot.
¶ l' interdetto Papale, Idem.
ſottopoſto all' interdetto del Papa, dem Päbſtlichen Verbot unterworffen.

INTERESSE, Intereſſi, Plur. [Term. di Banco. vom Lat. Intereſt. es iſt dran gelegen] das Intereſſe, id eſt, der Nutzen/ Gewinn/ Zins/ welcher von hinterlegten Geldern/ wann die Zeit verſtrichen iſt/ gezogen wird. V. Utile. Avanzo.
¶ dar', inveſtir, preſtar, prender' dinari ad intereſſe, Geld auf Zins geben/ legen/ leyhen/ nehmen.
riſcuoter, cavar (l' intereſſe) gl' intereſſi del ſuo capitale, die Zinſe von ſeinen Capitalen einziehen.
gl' intereſſi ne corrono, die Zinſe lauffen.

Intereſſe, intereſſi, Plur. Nutzen/ it. Angelegenheit/ Sachen ſo einen angehen/ daran einem jeden gelegen/ it. Eigen-nutz.
¶ cercar' il proprio intereſſe, ſeinen eigenen Nutzen ſuchen/ eigen-nutzig ſeyn. V. Profitto. Utile. Avantaggio.
haver l' intereſſe in qualche coſa, einem an etwas mit gelegen ſeyn/ auch darmit zu thun haben/ auch bey einer Sach zu ſuchen und zu verlieren haben. V. Importare. Toccare.
vi và del mio intereſſe, es iſt mir höchſt dran gelegen.
io non vi hò verun' intereſſe, ich hab kein Intereſſe darbey.
intereſſi publici, allgemeine Angelegenheiten/ da der Gemeine dran gelegen iſt.
intereſſi privati, abſonderliche Angelegenheiten/ da einem abſonderlich angelegen iſt.
portar &c. gl' intereſſi di uno, eines andern ſeine Angelegenheiten/ oder Sachen vortragen/ befördern/ vertheidigen ꝛc.
eſſer dato troppo al ſuo (proprio) intereſſe, allzu ſehr auf ſeinen Nutzen ſehen. V. Intereſſato.

Intereſſare, einflechten/ mit drein bringen/ machen daß man auch Angelegenheit habe. V. Impegnare.
¶ intereſſare uno in qualche negotio, einen in einen Handel mit einflechten.

Intereſſarſi, ſich mit einlaſſen/ einmengen/ ſich eine Sach mit angelegen ſeyn laſſen/ auch darmit wollen zuthun haben. V. Impegnarſi.
¶ intereſſarſi in qualche negotio, ſich mit einlaſſen in einen Handel.

Intereſſato, mit eingelaſſen.
¶ eſſer' intereſſato in qualche coſa, einem auch an etwas gelegen ſeyn.
eſſer troppo intereſſato, allzu eigennützig ſeyn/ auf ſein eigen Vortheil gar zu genau ſehen.

Intereſſato, Subſt. gl' intereſſati, Plur. die/ denen mit daran gelegen iſt/ und das Ihrige darbey zu ſuchen oder zu verlieren haben.

INTERFETTO, Subſt. Interfetti, Plur. [Parol. Lat. e Poet.] Erſchlagener/ Umgebrachter im Krieg. V. Ucciſo.
¶ dieci milla interfetti, zehen tauſend Todten.
inſoffia queſti interfetti, blaſe dieſe Erſchlagenen an ꝛc. Ezech. 37. 9.

INTERGEZZIONE, Interjezzione, f. [Term. Gram.] Zwiſchen-Wort. V. Gram. Cong. p. 138.

INTERIORE, Adj. innerlich/ inwendig/ it. geiſtlich. V. Interno. Spirituale &c.
¶ coſe, eſſercizii interiori, innerliche Dinge/ innerliche/ geiſtliche Ubungen.
l' huomo interiore, der innerliche/ geiſtliche Menſch.

Interiore, Subſt. das Innerliche/ was inwendig iſt.
¶ Dio vede l' interiore, GOtt ſiehet das Innerliche.
l' interiore dell' anima, das innerlichſte von der Seelen. V. Fondo. Interno.
l' interiore del Tempio &c. der innerliche Tempel.

Interiore, interiora, Plur. V. Gram. Cong. pag 38. etliche ſagen Interame, Entraglia, Gall. Entrailles; das Ingeweid/ Inkreuſch/ das Peuſchel. V. Budella. Buſecchie. Animelle.
¶ cavar le interiora, das Eingeweyde heraus nehmen/ auswenden.
interiora de peſci, animali &c. Inkreuſch/ Ingeweyd von Fiſchen/ Thieren ꝛc. V. Inteſtino.

Interiormente, Adv. innerlich/ inwendig/ von innen. V. Dentro. di dentro.

Interiorità, die Innerlichkeit/ Inwendigkeit.

Interiorarſi, innerlich hinein dringen/ ſich hinein vertieffen/ it. ſich den innerlichen Ubungen ergeben/ ein innerlicher Menſch werden.

Interno &c V. nach Ordnung.

Intimo &c. V. nach Ordnung.

INTERITO, [Parol Lat. e Poet.] Untergang. V. Rouina. Morte.
¶ veder l' interito di uno, eines Untergang ſehen.

† Interizzare &c. V. Intirizzare.

† INTERLASCIARE, [von Laſciare, laſſen] unterlaſſen/ eine Zeit-lang bleiben laſſen. V. Tralaſciare. Omettere. Superſedere. Mancare. Intermettere.
¶ interlaſciar di ſcrivere, unterlaſſen zu ſchreiben.

† INTERLINEARE, [Parol. Lat.] zwiſchen den Zeilen oder Linien deß Textes verzeichnet.
¶ gloſſa interlineare, die Auslegung ſo zwiſchen denen Text Linien ſtehet.

Interlineare, Verb. mit Linien unterſtreichen/ unterliniren.

† INTERLOCUTORE, Interlocutori, Plur. [Parol. Lat.] Unterredner/ die in einem Schau-Spiel mit einander reden. V. Perſona. Attore.

Interlocutorio, Adj. was noch in Unterredung beſtehet.
¶ ſentenza interlocutoria, ein Urtheil ſo noch in Unterredung beſtehet.

Interlocuzióne, f. Interloquio, Unterredung. V. Digreſſione.

† INTERLUCERE, [Parol. Lat. von Lucére] zwiſchenleuchten/ zwiſchenglänzen.

INTERLUDIO, [Parol. Lat.] Zwiſchen-Spiel. V. ſeq. ſo gebräuchlicher.

† INTERMEDIO, Intermezzo, ein Zwiſchen-Spiel. V. Interludio.
¶ una comedia intrecciata di guſtoſiſſimi intermedii, eine Comedi mit artigen Zwiſchen-Spielen unterflochten.

Intermediare, Intermezzare, ein Zwiſchen Spiel machen.

† INTERMETTERE, [Parol. Lat.] ablaſſen/ aufhören/ unterweglaſſen. V. Ceſſare.

Intermittente (febbre,) Adj. aufhörend/ abwechſelend (Fieber.)

Intermiſſione, f. Unterlaſſung/ Unterlaß.
¶ ſenza intermiſſione, ohn Unterlaß. V. Inceſſantemente.
pregar' Iddio, far' oratione ſenza intermiſſione, ohne Unterlaß beten.

Intermeſſo, unterlaſſen/ abgelaſſen.

† INTERMINABILE, Interminato, Adj. [von Termino, Ziel] was kein End noch Ziel hat. *V.* Infinito. Sterminato.

† INTERMISTO, Adj. untermengt/ untermiſcht. *V.* Meſcolato.

† INTERMURALE, m. [von Muro, Maur] eine Zwiſchen-Maur/ it. der Raum zwiſchen zweyen Mauren/ Zwinger.

Intermurare, zwiſchen mauren.

† INTERNASCERE, [von Náſcere, wachſen] darzwiſchen wachſen. *V.* Tranaſcere.

Internaſcenza, ein Zwiſchen-Wachs.

INTERNO, Adj. [Par. Lat.] innerlich/ it. Subſt. das Innerliche. *V.* Interiore &c.

¶ la pace interna dell' anima, der innerliche Seelen Fried.

Dio vede l'interno, GOtt ſiehet das Innerliche.

nel mio interno, in meinem Gemüt/ in Gedancken.

dall' eſterno ſi giudica e congettura dell' interno, von dem Aeuſſerlichen/ urtheilet und mutmaſſet man von dem Innerlichen.

Internamente, Adv. innerlich/ inwendig.

Internarſi, innerlich hineindringen/ ſich vertieffen/ item ein innerlicher Menſch werden/ ſich den geiſtlichen Ubungen ergeben.

Internità, Innerlichkeit/ Inwendigkeit.

† INTERNODIO, [Parol. Lat. e Term. Anat.] die Weite zwiſchen zweyen Rohr-Knöpffen oder zweyen Geleichen. *V.* Bucciuolo. Nodo.

† INTERNUNZIO, [Parol. Lat.] ein Unterbot/ Unterlauffer/ Bey oder Nebenbot/ item ein Kuppler.

INTERO, Intiéro, Adj. [Integer] gantz/ id eſt. vollkommen/ daran kein Theil mangelt/ it. aufrichtig/ it. gäntzlich/ völlig ꝛc. *V.* Pieno. Perfetto.

¶ un' hora, giorno, meſe &c. intiero, eine gantze Stund/ Tag/ Monat ꝛc.

un pane &c. intiero, ein gantz Brodt ꝛc.

d' un pezzo intero, von einem Stück/ nicht von Stücken zuſammengeſetzt.

• un' huomo &c. d' un pezzo intero, ein Menſch von einem Stück/ id eſt, aufrichtiger/ wackerer/ feiner/ tugendhaffter Menſch.

cavall' intero, [Bereuter-Term.] ein Hengſt/ ein Pferd das nicht wallacht iſt. V. Stallone.

huomo intero e leale, ein gantzer/ id eſt, aufrichtiger/ redlicher Mann/ der ohn Betrug und Falſchheit iſt. V. Sincero. Leale.

amicizia intera, aufrichtige/ ungefälſchte Freundſchafft.

vita intiera, coſtumi &c. interi, gerechtes/ unſchuldiges Leben/ Sitten ꝛc.

dar' intiera fede alle parole d' uno, eines Worten völligen/ gäntzlichen Glauben zumeſſen. V. Pieno.

intera perfezzione, die gäntzliche Vollkommenheit.

dar' intera ſodisfazzione, völlige/ gäntzliche Vergnügung thun.

dar' intero effetto a qualche coſa, etwas völliglich ins Werck ſtellen.

Interamente, Intieramente, Adv. gäntzlich/ gantz und gar/ allerdings/ völlig/ völliglich.

¶ pagar', reſtituir', compenſar', ſodisfar', &c. interamente, völlig/ völliglich zahlen/ abzahlen/ wiedergeben/ erſtatten/ vergnügen ꝛc.

eſſer' interamente ſodisfatto, allerdings vergnügt ſeyn.

abolir' una legge, bandir' uno interamente, ein Geſetz gantz und gar (gäntzlich) abſchaffen/ einen gantz und gar vertreiben.

Interezza, Intierezza, die Gäntze/ item Aufrichtigkeit/ Unſchuld. *V.* Integrità.

† INTERPARLARE, [von Parlare, reden] zwiſchen-reden.

† INTERPELLARE, [Parol. Lat.] in die Rede fallen/ einem einreden. *V.* Interrompere, ſo beſſer.

¶ non m' interpellare, ti dico! falle mir nicht in die Rede/ ſage ich dir!

Interpellare, anruffen/ anflehen (den Richter.)

¶ interpellar' il giudice, Idem.

interpellar' il giudice per il reo, den Richter anflehen/ daß er dem Verklagten gnädig ſeye.

Gieſù Criſto interpella (il Padre) per noi, JEſus CHriſtus vertritt uns/ bittet für uns (bey ſeinem Himmliſchen Vatter.)

interpellar per uno, [Fraſ. Lat.] etwas für einen andern bitten/ etwas ausbitten/ einen vertretten.

Interpellazióne, f. Einredung/ item Vorbitt/ Vertrettung.

Interpónere, Interporre &c. *V.* Fraponere. Fraporre.

INTERPRETARE, [Parol. Lat.] tolmetſchen/ vertolmetſchen/ auslegen/ erklären. *V.* Dichiarare. Eſplicare. Spiegare. Eſporre.

¶ interpretar la ſagra Scrittura, die Heil. Schrifft auslegen/ erklären.

interpretar le propoſitioni d' un Ambaſciadore ſtraniere, die Vorträge eines ausländiſchen Abgeſandtens vertollmetſchen.

Interpretare, auslegen/ id eſt, aufnehmen/ verſtehen/ vermercken. *V.* Prendere. Pigliare.

¶ interpretar' una coſa bene (male) etwas wol (übel) ausdeuten/ auslegen/ am beſten (übel/ im Argen) vermercken.

Interpretativo, Adj. [Term. Filoſ.] was ſich ſchon alſo verſtehet ohne Sagen/ heimlich/ ungemeldt und doch verſtanden. *V.* Tacito. Virtuale.

¶ licenza &c. interpretativa, heimliche/ ungemeldte Erlaubniß.

Interpretativamente, Adv. ungemeldter/ und doch verſtandner weis.

Intérprete, ein Tolmetſch/ Ausleger/ Erklärer. *V.* Turcimanno.

¶ interprete Ceſareo, Regio, Kayſerlicher/ Königlicher Tolmetſch.

interprete della ſacra Scrittura, Ausleger der Heil. Schrifft. V. Eſpoſitore.

li ſettanta Interpreti, die ſiebentzig Tolmetſcher der Heil. Schrifft.

parlar, domandar, riſponder &c. per interprete, durch einen Tolmetſchen reden/ fragen/ antworten ꝛc.

Interpretazióne, f. Tolmetſchung/ Vertolmetſchung/ Auslegung.

† INTERRARE, [von Terra, Erd] in die Erde eingraben/ verſcharren/ it. mit Erde verſchütten/ it. begraben/ vergraben. *V.* Sepelire. Sotterrare.

¶ interrar' un morto, un cadavero, einen Todten begraben/ vergraben.

interrar' un teſoro, einen Schatz begraben/ vergraben/ verſcharren/ eingraben.

Interrato, eingegraben/ verſcharrt/ begraben/ vergraben.

Interramento, Eingrabung/ Verſcharrung/ it. Begräbniß.

INTER-RE, [Term. di ſtato, von Rè, König] Zwiſchen-König/ id eſt, der da nach dem Tod deß Königs ſo lang regieret/ bis ein neuer erwählet werde.

Interregnare, auf ſolche Weis regieren.

† Interregno, Zwiſchen-Reich/ id eſt, der Anſtand der Regierung/ von dem Tod deß Königs biß zur Erwählung eines neuen.

† INTERROGARE, [Parol. Lat.] gerichtlich oder perſönlich fra-gen/ it. ſonſten ausfragen. *V*. Inchiedere. Richiedere. Domandare.

¶ interrogar' un reo con tormenti, einen Beklagten bey der Folter fragen.

Interrogato, gefragt/ befragt.

¶ interrogato, ſe non &c. befragt ob er nicht ꝛc. id eſt, als er gerichtlich von den Schöpfen gefragt ward.

non riſponder ſenza eſſer' interrogato, antworte nicht du werdeſt dann gefraget.

Interrogatore, ein Frager/ Befrager/ Schöpff.

Interrogatorio, Adj. zun Fragen gehörig/ it. in Fragen beſtehend. *V*. Eſſaminatorio.

¶ punti interrogatorii, Fragen/Puncten/ Fragſtücke.

Interrogato, Interrogatório, Subſt. eine Frage/ Frag-Punct von Gericht aus.

¶ fare, mandar &c. gli interrogatorii, die Frag-Puncten thun/ ſchicken ꝛc.

Interrogazióne, f. Fragung/ Erfragung/ das Fragen. *V*. Domanda. Inchieſta.

¶ riſponder' all' interrogazione, auf die Frage antworten.

ſcrivere le interrogazioni e le riſpoſte del reo, die Fragen und Antworten eines Beklagten aufſchreiben.

INTERROMPERE, [von Rompere, brechen/ unterbrechen/ abbrechen/ Met. verhindern/ verſtö-ren/ dreinfallen ꝛc. *V*. Rompere. Interpellare.

¶ interromper' uno (il diſcorſo, le parole ad uno,) einen unterbrechen/ einem die Rede ꝛc. unterbrechen/ verſtören/ einem einreden/ in die Rede fallen.

ſenza interromperla! damit ich dem Herrn nicht in die Rede falle; der Herr vergeſſe ſeiner Rede nicht!

interromper' il cammino &c. einem den Weg verlegen/ it. eines Reiſe ꝛc. hintertreiben/ verhindern/ einen aufhalten. V. Impedire. Fraſtornare. Attraverſare.

interromper' il fiato, einem den Odem aufhalten/ einen erwürgen/ erdroſſelen. V. Strozzare. Suffocare.

interromper per qualche meſe, einen Monat oder etwas ausſetzen/ abſetzen (in einem Werck.)

mi biſognerà interromper per queſta ſettimana, però ſenza voſtro pregiudicio Signor Maeſtro, ich werde dieſe Woche ausſetzen müſſen/ doch ohne euern Schaden Herr Sprachmeiſter.

interromper' i diſegni di uno, eines ſein Vorhaben unterbrechen/ hintertreiben/ verhindern/ aufhalten.

interromper gli aggiuſtati, was ſchon ab-gehandelt und beſchloſſen worden unterbrechen/ hintertreiben/ zerſtören/ zerſchlagen. V. Rompere.

interromper' un opera, ein Werck unterbrechen/ id eſt, darinnen ausſetzen/ etwas anders darzwiſchen thun.

Interrotto, unterbrochen.

¶ mi fù interrotto il diſcorſo, man fiel mir in die Rede.

voci, ſoſpiri &c. interrotti, unterbrochene Stimmen/ Seufftzer ꝛc.

Interrottamente, Adv. unterbrochener/ abgebrochener weis/ mit Aus oder Abſetzen.

¶ lavorar' ad un' opera interrottamente, an einem Werck dann und wann arbeiten. V. Ripreſa.

Interruzzióne, f. Interrompimento, Unterbrechung/ Einrede/ it. Hintertreibung/ Unterlaſſung/ Aufhörung.

INTERTIGINE, oder Interrigine, [Lat. Interrigo] das Reiben und Riffeln eines Glieds ans andere im Reiten oder ſonſt/ und die daraus entſtehende Ausſrätung und Geſchwer/ it. der Wolff/ Arswolff/ it. der Koth ſo ſich vom Schwitzen oder ſonſten in die Falten und Runtzeln der Haut ſetzet.

INTERSTIZIO, [Parol. Lat.] Zwiſchen Zeit/ Friſt/ item Raum zwiſchen zweyen Dingen. *V*. Spatio. Intervallo. Diſtanza.

¶ interſtizii del pagamento, Zwiſchen-Raum/ Friſt der Bezahlung. V. Termine.

pagar a diverſi interſtizii, mit Friſten und Terminen zahlen.

interſtizii de gli ordini ſagri, die Zwiſchen-Zeit ſo ein geweyheter Clericus halten muß ehe daß er zu einer höhern Weyhung gelangen kan.

oſſervar, diſpenſar gl' interſtizii, dieſe Zwiſchen-Zeit halten/ davon erlaſſen ꝛc.

† Intertenére &c. *V*. Trattenere &c.

† Interteſſere. *V*. Inteſſere.

INTERVALLO, [Parol. Lat.] eine Weite/ ein Raum/ Platz/ ſo zwiſchen etwas iſt/ item Zwiſchen-Zeit eines Wercks. *V*. Spatio. Interſtitio. Framezzo.

¶ vi è un grand' intervallo fra voi e noi, es iſt ein groſſer Raum zwiſchen euch und uns.

un grand' intervallo di tempo, eine geraume Zeit.

in queſto intervallo, inzwiſchen/ immittels. V. Frà. Tanto. Mentre &c.

Intervallare, einen Raum oder Platz laſſen zwiſchen zweyen Dingen.

INTERVENIRE, Intravenire, [von Venire, kommen] darzwiſchen kommen. *V*. Sopravenire. Sopragiungere, ſo beſſer.

Intervenire, mit darzu kommen/ mit beywohnen. *V*. Aſſiſtere. Acudire.

¶ intervenir' a qualche trattato, congreſſo, einem Handel ꝛc. mit beywohnen/ auch mit darzu oder dreinkommen/ auch mit beywohnen.

egli non interviene nel conſiglio, congreſſo, er kommt nicht mit in den Raht/ er kommt/ oder gehört nicht darzu oder hinein.

intervennero molti cavallieri, es kamen viel Cavalliers darzu/ es funden ſich ihrer viel ein/ es wohnten ihrer viel bey.

ha da intervenir' il conſenſo dell' Imperadore, es muß der Kayſerliche Conſens darzu kommen.

Intervenire, Intravenire, darzwiſchen kommen/ id eſt, vorkommen/ wiederfahren/ zutragen/ ereignen/ begeben/ zuſtoſſen. *V*. Accadere. Occorrere. Sopragiungere. Arrivare.

¶ non credeva che gli doveſſe intravenir queſta disgratia, er hätte nicht vermeint/ daß ihm dieſes Unglück zuſtoſſen würde.

gl' intervenne una coſa, es wiederfuhre ihm ein Ding.

intervennero alcuni impedimenti, es ereigneten ſich/ kamen etliche Verhinderniſſen darzwiſchen.

contro i caſi varii che potrebbono intervenir' alla giornata, wider die unterſchiedliche Zufälle welche ſich täglich ereignen/ zutragen/ begeben/ vorkommen/ aufſtoſſen möchten.

Intervenire, [Parol. Lat.] fürbitten/ Fürbitte thun. *V*. Intercedere. Interpellare &c.

¶ intervenir per un reo, für einen Beklagten bitten.

Intervenuto, Intravenuto, darzwiſchen gekommen/ it. widerfahren/ zugetragen/ zugeſtoſſen.

¶ eſſer' intravenuto ad uno a far qualche coſa, etwas jemahlen haben thun müſſen.

mi è intravenuto a patir gran freddi l' inverno paſſato, ich hab vergangenen Winter groſſe Kälte ausſtehen müſſen.

Intervenimento, Darzukunfft/ Beywohnung. *V.* Aſſiſtenza. Interventione.

¶ fu celebrato queſto ſpoſalitio, con intervenimento d' un grandiſſimo numero di Cavallieri e Dame. es ward dieſes Beylager mit Beywohnung einer groſſen Anzahl Cavalliers und Dames gehalten.

Intervenimento, intervenimenti, Plur. Zwiſchenkunfft/ Darzukunfft/ Beywohnung/ it. Ereignung. *V.* Caſo Occorrenza. Accidente.

¶ intervenimenti repentini, inaſpettati, mirabili &c. unverſehene/ unverhoffte wunderbarliche ꝛc. Zwiſchenkunfften/ Ereignungen.

Intervenzióne, ſ. Darzwiſchenkunfft/ it. Darzukunfft/ Beywohnung ꝛc. *V.* Intervenimento.

¶ con intervenzione dell' Imperadore medemo, mit Beywohnung des Kayſers ſelbſt.

Intervenzióne, Fürbitt/ Fürſpruch ꝛc. *V.* Interceſſione &c.

INTESO, Supin. [vom Verbum Intendere, hören/ it. verſtehen] gehört/ it. verſtanden/ vernommen.

¶ haver inteſo, gehört haben.

eſſer' inteſo, verſtanden werden.

le donne vogliono eſſer' inteſe ſenza parlare, das Frauenzimmer wil gern ohne Reden verſtanden werden/ id eſt, ſie ſchämen ſich zu begehren was ſie gern hätten.

io vi hò inteſo, ich hab euch verſtanden/ ich weiß wo ihr hinaus wollet/ was ihr im Sinn habt ꝛc.

Inteſo, ben' inteſo, wol verſtanden/ id eſt, wol proportionirt/ wol gebauet ꝛc.

¶ fortificationi ben' inteſe, wol angelegte Schantzwercke.

un caſtelletto, palazzetto &c. ben inteſo, ein wol gebauetes Schlößlein/ ein wol proportionirtes Pallästlein.

una fabrica ben inteſa, ein wol angelegter Bau.

INTESSERE, Interteſſere, [von Teſſere, weben] unterweben/ unterwircken/ mit einwircken.

¶ inteſſer' un drappo di ſeta d' oro, d' argento, ein Seiden-Zeug mit Gold/ Silber unterwircken.

inteſſer ſentenze, proverbi &c. in un diſcorſo oder inteſſere un diſcorſo di ſentenze, einen Diſcurs mit Sprüchen und Sprüchwörtern untermiſchen.

Inteſſuto, eingewirckt/ eingewebt.

Inteſſimento, Einwirckung/ Einwebung.

INTESTARE, [von Teſta, Kopff] in Kopff bringen/ in Kopff einbläuen.

¶ non poſſo inteſtare gli queſta coſa, ich kan ihm das Ding nicht in Kopff bringen.

Inteſtarſi, ſich in Kopff bringen/ feſtiglich ſich einbilden ꝛc.

¶ inteſtarſi qualche coſa, ſich ein Ding ſtarck vorbilden; it. halsſtarriglich vornehmen/ und durchaus haben wollen. V. Incapricciarſi. Incaparſi. Incaponarſi &c.

† INTESTABILE, Adj. [Term. Jurid.] der kein Teſtament machen kan.

† Inteſtato, der kein Teſtament gemacht hat.

¶ morir' inteſtato, (ab inteſtato,) ohne Teſtament machen dahin ſterben.

† INTESTINO, Subſt. [Parol. Lat.] ein Darm/ item Inkreuſch/ Ingeweid. *V.* Interiore. Budello &c.

¶ inteſtino retto, Maß-Darm/ Affter-Darm.

inteſtino d' un peſce &c. ein Inkreuſch eines Fiſches ꝛc.

† Inteſtino, Adj. [Parol. Lat.] inwendig/ innerlich. *V.* Interno. Domeſtico. Intrinſeco.

¶ guerra, diſcordia inteſtina, ein innerlicher/ einheimiſcher Krieg oder Zwytracht.

Inteſtinamente, Adv. innerlicher/ einheimiſcher weis.

Intiepidire &c. *V.* Intepidire &c.

Intiero &c. *V.* Intero &c.

Intignere. *V.* Intingere.

† INTIGNIRE, Intignoſire, [von Tigna Erb-Grind ꝛc.] den Erb Grind bekommen/ item Met. filtzig/ karg/ lauſig und geitzig werden.

Intignito, Intignoſito, Erb-grindig/ Met. lauſig/ geitzig und filtzig geworden.

† INTIGRIRE, [von Tigre, ein Tyger] ein Tygerthier/ id eſt, Met. grauſam/ unmenſchlich ꝛc. werden. *V.* Inviperire. Indraghire. Inaſpidire &c.

Intigrito, grauſam/ wie ein Tyger geworden.

† INTIMO, Adj. & Subſt. [Par. Lat.] innerſt/ gantz innerlich/ inniglich/ it. geheim/ it. hertzlich/ was im Hertzen iſt und von Hertzen gehet. *V* Intrinſeco. Interno.

¶ intimo amico, der innerſte/ hertzlichſte/ it. geheimſte Freund. V. Familiare. Domeſtico. Cordiale.

il mio intimo, Idem.

intimo amore &c. ſehr innerliche/ inniglichc Lieb. V. Cordiale. Tenero. Tenerezza.

intimo dolore, inniglicher Schmertz. V. Acuto. Senſitivo.

intime domeſtichezze, innigliche Gemeinſamkeit (wie Eheleute.)

intima familiarità, Idem.

intime lagrime &c. innigliche Zähren ꝛc. ſo recht von Hertzen gehen. V. Dirotto. Vero. non Finto. Tenero.

confidar' ad uno le più intime ſegretezze del cabinetto, einem die allergeheimdeſte Sachen von dem Cabinet vertrauen. V. Segreto. Recondito.

l' intimo del cuore, deß Hertzens-Grund. V. Fondo.

aprir' ad uno l' intimo del ſuo cuore, einem ſeines Hertzens Grund offenbaren.

Intimamente, Adv. inniglich/ aufs Innerlichſt/ hertzlich/ von Hertzen/ von Grund deß Hertzens/ aus Grund der Seelen. *V.* Cordialmente.

¶ amar' &c. intimamente, von Hertzen/ von Grund ſeines Hertzens/ inniglich/ hertzlich lieben ꝛc.

goderſi, viver' intimamente inſieme, einander aufs vertraulichſte genieſſen/ in innerlichſter Verträulichkeit beyſammen leben.

conoſcer' uno intimamente, einen von innen und auſſen/ gar zuwol/ inniglich kennen ꝛc.

Intimella, Intimello, Unter-Kleid/ Unter-Hemmet/ Futter-Hemmet. *V.* Camiſciuola.

Intimella, Intima, eine Küß-Zieche. *V.* Fodero &c.

† Intimare, [Parol. Lat.] ankünden/ verkünden/ anſagen/ anbieten/ entbieten. *V.* Annunciare. Denunciare. Declarare.

¶ intimar qualche coſa ad uno, einem etwas ſagen/ verkünden/ ankünden/ entbieten laſſen.

intimar la guerra, den Krieg ankünden/ verkündigen/ anſagen.

intimar la ſentenza della morte ad uno, einem den Tod anſagen/ verkünden/ das Leben abſagen.

intimar' un proceſſo, una lite, einem einen Proceß verkündigen/ ankünden.

intimar' una dieta, einen Reichs- oder Wahl-Tag ausſchreiben/ die Reichs-Stände fordern. V. Commandare.

intimar la battaglia, giornata, eine Schlacht anbieten/ ein Treffen wagen wollen/ den Feind auf-an oder ausfordern.

† INTIMIDIRE, Verb. Act. & Neut. [von Timido, forchtſam] forchtſam/ zaghafft/ verzagt ma-

chen oder werden. *V.* Impaurire. Auvilire. Intimorare.

¶ intimidir' uno colle minaccie, einem mit Drohen eine Forcht einjagen.

la Giuſtitia m' intimidiſce, o Dio, ma tua Miſericordia in Criſto mi riconſola, deine Gerechtigkeit ô mein GOtt macht mich förchten / aber deine Barmhertzigkeit in Chriſto tröſtet mich wieder.

Intimidito, forchtſam / verzagt ꝛc. geworden.

† Intimorare, Intimorire, Verb. Activ. & Neutr. [von Timóre, Forcht] Forcht einjagen / einen forchtſam machen / it. forchtſam werden. *V.* Intimidire &c.

Intimorato, Intimorito, voller Forcht / in Forchten / forchtſam.

† INTINARE, [von Tina, Zuber / Kufe / Bötte] in den Zuber oder Bötte ſchütten oder thun.

¶ intinar l' uva &c. die Trauben in Kufen ſchütten ꝛc.

† INTINGERE, Intignere, [Parol. Lat.] tuncken / eintuncken. *V.* Inſuppare.

¶ intigner' il pane nel brodetto, das Brodt ins Brühlein tuncken / eintuncken.

intigner' il dito in qualche liquore, den Finger in etwas Naſſes eintuncken.

intigner' il drappo nel tagello, das Tuch ꝛc. in den Farb-Keſſel ſtoſſen / einſtoſſen.

intigner' in un delitto, [Phraſ. Gall.] in ein Laſter eintuncken / tremper dans un crime, id eſt, daſſelbe das Hertz haben mit zu begehen.

Intingolo, Intingoletto, Subſt. ein gutes Eintunck-Brühlein. *V.* Guazzetto. Brodetto. Sapore. Salſa.

Intinto, Adj. eingetunckt.

¶ pan' intinto (nel brodetto,) eingetunckt Brodt / Süpplein.

fazzoletto intinto nel ſangue &c. ein ins Blut getuncktes Schnup-Tuch. V. Bagnare &c. Inſuppato.

INTIRIZZARE, Interizzare, Intirizzire, Interizzire, erſtarren / ersteiffen / erſtartzen / ſtarrend / ſteiff / ſtartzend werden oder machen. *V.* Inrigidire. Indurire. Inſtupidire &c.

¶ intirizzar &c. di freddo, vor Kält erſtarren / erſteiffen. V. Aſſiderare.

Intirizzato, Interizzato. Intirizzito, ſteiff / erſteiffet / ſtarrend / erſtarrend / ſtartzend.

¶ haver le mani &c. intirizzate, erſtarzte / erſteiffte Hände ꝛc. haben.

• caminar' intirizzato, einher ſtartzen / id eſt, Met. ſtutzig / aufgeblaſen / übermütig / ſtoltz ꝛc. einher prangen.

Intirizzamento, Erſtarrung / Erſteiffung / Erſtartzung.

† INTISICCHIRE, [von Tiſico, ſchwindſüchtig] ſchwindſüchtig werden / die Schwind- oder Dörrſucht bekommen.

¶ intiſicchir di melanconia, di patimenti, für Melancholey und Trübſeligkeit ſchwindſüchtig werden.

Intiſicchito, ſchwindſüchtig / dörrſüchtig.

¶ vecchio intiſicchito, ein ſchwindſüchtiger Alter. V. Tiſicuzzo.

† INTITOLARE, [von Titolo, Titul / tituliren / benennen / einen Titul oder Namen geben. *V.* Titolare. Inſcrivere.

¶ intitolar' una chieſa, un libro &c. eine Kirch / ein Buch benennen / einer Kirch / einem Buch ꝛc. einen Namen oder Titul geben.

intitolar' un libro &c. ad uno, einem ein Buch ꝛc. zuſchreiben. V. Dedicare.

Intitolato, benamſet / benennet.

Intitolazióne, f. Benamſung ꝛc.

† INTOCCATO, Intocco, Adj. [von Toccare, anrühren] unberührt. *V.* Intatto.

† INTOLERABILE, Adj. [von Tolerare, leiden ꝛc.] unleidlich / unerduldlich / unerträglich. *V.* Inſopportabile.

¶ un dolor' &c. intolerabile, unerträglicher Schmertz ꝛc.

queſte inſolenze ſono intolerabili, dieſer Mutwill iſt nicht zu dulden.

Intolerabilmente, Adv. unleidendlicher / unerträglicher weiß.

Intolerabilità, Unerträglichkeit.

Intoleranza, Ungedult. *V.* Impatienza.

† INTONARE, [Parol. Lat. e Term. Eccleſ.] anſtimmen / erthönen / vorſingen.

¶ intonar' un ſalmo, einen Pſalmen anſtimmen oder anfangen.

intonar l' antifona, die Antiphonam anſtimmen.

• egli intona bene, er ſtimt wol an / Met. er ſauft gut.

intonar' alte doglianze, in hefftige Klagen ausbrechen / id eſt, ſich ſehr empfindlich beklagen. V. Prorompere. Dolerſi. Altamente.

Intonato, Adj. erthönet / vorgeſungen / it. Met. hochgetragen / ſtoltz / übermütig / einbildiſch / hochmütig. *V.* Intirizzato. Orgoglioſo. Borioſo.

¶ eſſer' molto intonato, hochgetragen / ſtoltz / hochmütig ſeyn.

† INTONICARE, Intonacare, [von Tonica, Tónaca, ein Leib-Rock] einen ſolchen Rock anlegen.

Intonicare, Met. eine rauhe Maur mit Mörtel bewerffen daß ſie gleich werde; verſtreichen / bewerffen / tünchen. [Und weiß ich nicht recht ob Intonicare vom Teutſchen tünchen oder dünchen / oder ob dieſes von jenem herkomme; wiewol tünchen nunmehr / wo mir recht iſt / nicht eigentlich das Bewerffen / ſondern das Weiſſen oder weis tünchen bedeutet. *V.* Incamiſciare. Incroſtare.

¶ intonicar' il muro di calcina (malta,) die Maur mit Kalck oder Mörtel übertünchen.

intonicar' una caſa di loto &c. ein Haus mit Leim verſtreichen.

Intonicato, Adj. angelegt / it. übermaurt / it. bekleibt / übertüncht / überſtrichen / verſtrichen.

¶ intonicato di loto, terra &c. mit Leim oder mit Erden verſtrichen.

veſte intonicata di fango, merda &c. ein Kleid mit Koth / Dreck ꝛc. bekleibt / beſudelt. V. Lembato. Schiccherato &c.

muraglia intonicata di quadrelli, eine Maur mit Ziegelſtein gefüttert.

Intonicatore, Tüncher / Weiſſer.

Intonicatura, Intónico, Subſt. Ubermaurung / Bekleibung / Uberſtreichung / Tünchung ꝛc.

INTOPPARE, [Ferrar. vermeinet / es ſeye corrumpirt vom Lat. in oppoſitum, quaſi intoppoſitare; aber ich vermeine es ſeye ein pures Lautwort; dann wann man anſtöſſet / lautets gleichſam top; welches dann auch unſern Schwelgern gar wol bekannt / wann ſie mit den Gläſern toppiren und mit ſelbigen intoppiren] anſtoſſen / it. Met. begegnen / antreffen / bekommen. *V.* Inciampare.

¶ intoppar' in qualche pietra &c. an einen Stein ſtoſſen. V. Dare. Inciampare.

intoppar' (intopparſi) in uno per ſtrada, einem auf der Gaſſe begegnen / an einen gerathen / einem bekommen. V. Imbatterſi. Rincontrare.

Intoppo, Subſt. Intoppi, Plur. Anſtoß. *V.* Inciampo.

¶ non metterai intoppo ad un cieco, du ſolt dem Blinden nichts anſtößliches in Weg legen. V. Inciampo. Offendicolo.

dar' occaſione d' intoppo ad uno, einem Gelegenheit geben anzuſtoſſen / id eſt, Aergerniß. V. Scandalo. Offendicolo.

havere

haver molti intoppi, viel Anſtöſſe/ Met. Hinderniſſen haben. V. Impedimento. Difficoltà. Diſturbo.

attraverſar' intoppi ad uno, einem ein Ding ſchwer / hart machen / ein Ding hindern/ ſuchen zu hintertreiben.

ſuperar gl' intoppi, die Anſtöſſe / Hinderniſſen überwinden.

† INTORBIDARE, Torbidare, [von Torbido, trüb] betrüben / trüb machen. *V.* Turbare &c.

¶ intorbidar l'acqua, das Waſſer betrüben/ trüb machen.

intorbidar le coſe publiche, das gemeine Weſen verunruhigen.

intorbidar' un negozio, einen Handel betrüben / id eſt, verwirren/ etwas drein machen. V. Imbrogliare. Imbarazzare Turbare.

intorbidar gli animi, die Gemüter betrüben / traurig/ unwillig/ unruhig machen.

Intorbidire, trüb / Met. verwirrt/ unruhig ꝛc. werden.

Intorbidato, Intorbidito, trüb/ unruhig ꝛc. gemacht / geworden / item betrübt/ vrrunruhigt.

Intorcere. *V.* Torcere.

INTORNIARE, Intornare, [von Torno, Kreiß / Umkreiß] umringen / umzingeln / umgeben/ umfangen. *V.* Attorniare. Circondare. Cingere.

¶ intorniar' una città di muro, eine Stadt mit einer Maur umgeben.

Intorno &c. *V.* Attorno.

† Intortigliare &c. *V.* Attorcere. Attortigliare &c.

Intoſſicare &c. *V.* Attoſſicare.

Intra. *V.* Trà. Frà.

† Intracciare. *V.* Tracciare.

Intralaſciare. *V.* Tralaſciare.

INTRALCIARE, [von Tralcio, Rebſchoß] verwinden / verwickeln. *V.* Intrecciare. Attortigliare &c.

INTRAMBI, [Parol. Spagn.] allebeyde. *V.* Ambedue. Amendue &c.

INTRAMETTERE, Intromettere, [von Mettere, hineinthun/ hineinſetzen.

Intrametterſi, Intrometterſi, ſich hineinbringen / hineinlaſſen / item ein Mittler ſeyn. *V.* Fraporſi. Interporſi.

¶ intrametterſi in qualche affare, ſich in einen Handel einlaſſen.

intrametterſi in coſe grandi, ſich in hohe Dinge einlaſſen. V. Impegnarſi. Imbarcarſi.

† Intramezzare &c. *V.* Tramezzare &c.

† Intrapónere &c. *V.* Traporre &c.

† Intraprendere &c. *V.* Imprendere &c.

Intrare &c. *V.* Entrare &c.

† INTRATTABILE, Adj. [von Trattare] unbändig / wild / ungehalten / mit dem nicht wol umzugehen iſt. *V.* Impratticabile &c.

¶ un' huomo intrattabile, ein Menſch da nicht mit umzugehen iſt. V. Difficile. Zotico. Fiero.

camini intrattabili, böſe Wege/ da man nicht fortkommen kan.

† INTRAVARE, [von Trave, Balck ꝛc.] Balcken / durchziehen / Durchzüge mit Balcken und Sparren machen / Met. verhindern/ hintertreiben.

¶ intravar' un negotio, einen Handel hintertreiben ꝛc. V. Attraverſare. Intoppo.

Intravenire &c. *V.* Intervenire.

† Intrecciare &c. *V.* Trecciare &c.

INTREGUARSI, [von Tregua, Stillſtand] einen Still-oder Anſtand der Waſſen machen.

¶ intreguarſi col nemico, mit dem Feind Stillſtand machen.

† INTREPIDO, Adj. [Parol. Lat.] unerſchrocken / unverzagt/ beherzt. *V.* Coraggioſo. Generoſo. Valoroſo. Animoſo.

¶ eſſer' intrepido, unverzagt ſeyn.

animo intrepido, ein beherztes Gemüth.

moſtrarſi intrepido, ſich unverzagt erzeigen.

Intrepidamente, Adv. unerſchrockner/ unverzagter weis / ohne Forcht und Zittern.

¶ aſſaltar' il nemico &c. intrepidamente, den Feind unerſchrocken ꝛc. angreiffen.

Intrepidezza, Unerſchrockenheit / Unverzagtheit. *V.* Coraggio. Valore.

† INTRIDERE, [Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gramm. Cong. pag. 104.] einrühren / anmachen/ untereinander rühren.

¶ intrider la farina per far la paſta, das Mehl anmachen / einrühren / einmähren.

intrider' una polvere con vino, ein Pulver mit Wein anmachen zu einem Müßlein/ oder Bolo.

intridaſi calcina viva con oglio, man miſche/ rühre lebendigen Kalck mit Oel untereinander / man mache ihn mit Oel an. Creſcent.

Intridere, einbrocken.

¶ intrider del pane nel latte, Brodt in Milch einbrocken.

Intriſo, eingerührt / angemacht / it. eingebrockt/ it. Subſt. der angemachte oder eingerührte Teig / Küchlein oder Krapffen zu backen.

INTRIGARE, Intricare, [Parol. Lat. von Trica, verworrner Flachs] verwirren / verwickeln/ verhudeln ꝛc. *V.* Garbugliare. Imbrogliare.

¶ intrigar' il filo &c. das Garn ꝛc. verwirren.

intrigar' un affare, einen Handel verwirren/ verhudeln.

Intrigarſi, Intricarſi, ſich verwirren / verwickeln. *V.* Imbarazzarſi. Ingarbugliarſi. Imbrogliarſi.

¶ intrigarſi in mille garbugli, ſich in tauſenderley verwirrte Händel einlaſſen/ verwickeln.

intricarſi ne gli affari altrui, ſich in anderer Leute Geſchäffte einlaſſen / ſich mit denſelbigen zuſchaffen machen. V. Impacciarſi.

Intrigato, Intricato, verwirrt / verwickelt/ verhudelt.

¶ chi l' ha intrigata, la ſtrighi, wer es verworren hat der mags wieder entknüpffen / Met. wer hieran ſchuldig iſt / der mag ſich verantworten.

eſſerſi intrigato con uno, ſich mit einem eingelaſſen und verwickelt haben. V. Impegnato.

eſſer' intrigato con uno, mit einem verhudelt ſeyn / übel mit einem dran ſeyn oder drinnen ſitzen.

un parlar' &c. intrigato, eine verwirrte / unvermercfliche Rede ꝛc. V. Imbrogliato. Garbuglio.

Intrigatamente, Adv. verworrner/ verhudelter weis.

Intrigo, Intrico, intrighi, intricchi, Plur. verwirrte Händel / durcheinander verhudelte Sachen oder Geſchäffte/ aus welchen ſich einer ſchwerlich entwickeln kan. *V.* Impaccio &c.

¶ uſcir' d' intrigo (eſſer fuor d' intrighi,) aus den Händeln geraten / auſſer den Händeln ſeyn.

la comedia hebbe begli intrighi, die Comedie hat artige und ſchöne Händel untereinander gehabt. V. Intreccio. Intermedio.

INTRINSECO, Adj. [Parol. Lat.] innerhalb / inwendig/ inniglich. *V.* Interno. Interiore.

¶ dolor, male &c. intrinſeco, innerlicher/ inwendiger Schmerz.

amico &c. intrinſeco, innerlicher/ vertrauter Freund. V. Domeſtico. Familiare. Intimo.

Intrinſeco, Subſt. l'Intrinſeco, das Innerliche.

¶ Dio ſolo giudica dell' intrinſeco, GOTT allein richtet das Innerliche.

nell' intrinſeco, in dem Innerlichen. V. ſeq.

Intrinſecamente, Adv. iñerlicher weiſ/ inwendig/ von innen.

Intrinſecarſi, innerlich werden.

¶ intrinſecarſi con uno, eines innerlicher Freund werden. V. Familiarizarſi. Addomeſticarſi.

Intrinſechezza, Inwendigkeit/ Innerlichkeit/ Met. innerliche/ vertraute Freundſchafft/ Gemeinſchafft *V.* Familiarità. Domeſtichezza.

¶ haver' intrinſechezza con uno, mit einem ſehr innerliche Freund- oder Gemeinſchafft haben.

Intriſo. *V.* Intridere.

† INTRISTIRE, [von Triſto, ſchlimm/ bös ꝛc.] ſchlimm/ arg/ bös/ it. ſchlechter/ ärger/ ſchlimmer werden. *V.* Peggiorare. Incattivire.

¶ più ſe gli fà del bene, più ch' intriſtiſce, je mehr man ihm gutes thut/ je ſchlimmer er wird.

Intriſtito, bös/ arg/ ſchlecht/ it. ärger oder ſchlechter geworden.

INTRODURRE, [Lat. Introducere] einführen/ einleiten/ hineinführen/ Met. einen bekannt machen/ it. einführen/ aufbringen/ it. anführen/ it. veranlaſſen.

¶ introdurr' uno in qualche luogo, einen in einen Ort hineinführen.

introdurr' un ambaſciador' all' audienza, einen Abgeſandten zur Audientz führen/ einführen/ hinführen.

introdurr' un' ombra parlante &c. ein Geſpenſt/ einen Geiſt ꝛc. auf die Schaubühn als redend einführen/ it. ſonſten im Schreiben und Reden. V. Indurre.

introdurr' uno, einen bekant machen/ recommandiren/ befehlen/ in Gunſt bringen.

introdurr' uno alla conoſcenza, grazia di uno, Idem.

introdurr' uno in qualche notizia, einen allgemach und gründlich etwas lehren und zu verſtehen geben/ einen zu einer Wiſſenſchafft anführen/ anweiſen/ anleiten.

introdurr' una nuova foggia, uſanza, moda &c. eine neue Tracht oder Mode ꝛc. einführen/ aufbringen. V. Mettere.

introdur novità, hereſie, abuſi &c. Neuerungen/ Ketzereyen/ Mißbräuche aufbringen/ einführen/ anfangen.

introdurr' uno a far qualche coſa, einen zu etwas anlaſſen/ veranlaſſen/ Anlaß geben. V. Indurre. Recare.

Introdurſi, ſich einführen/ Met. ſich bekant oder Freund machen.

¶ introdurſi (alla conoſcenza di uno,) Idem.

introdurſi nella gratia del Prencipe, deß Lands-Fürſten Gnad erwerben.

un' huomo che ſi sà introdurre, ein Menſch der ſich weiß bekant zu machen/ der ſich weiß in Gunſt einzuſchleichen und Freunde zu machen. V. Entrante.

introdurſi in qualche luogo, ſich an einem Ort bekant und berühmt machen.

introdurſi a parlar di qualche materia, mit einer feinen Manier von etwas zu reden anfangen. V. Entrare.

introdurſi in qualche ſcienza, lingua, notizia, allgemach einer Wiſſenſchafft/ Sprach ꝛc. mächtig werden/ ihm ſie allgemach bekant machen/ dieſelbige allgemach begreiffen. V. Entrare. Entratura.

Introdotto, Adj. eingeführt/ hineingeführt/ Met. bekannt gemacht/ it. angeführt ꝛc. it. veranlaſſt.

¶ eſſer' (venir') introdotto da uno, von einem eingeführt/ Met. bekant gemacht/ recommandirt werden.

eſſer ſtato introdotto da altrui a far qualche coſa, von einem andern angeführt/ angelernt/ angewieſen/ veranlaſſet ſeyn worden etwas zu thun. V. Indotto.

un' huomo molto introdotto nelle lettere &c. ein Mann der in den Künſten und gelehrten Sachen ziemlich weit kommen iſt/ ein wolgelehrter Mann. V. Erudito. Letterato. Avanzato.

Introdottore, Introduttore, Einführer/ Hineinführer/ Met. Bekantmacher/ Veranlaſſer.

¶ introdottor de gli Ambaſciadori &c. der die Abgeſandten zur Audientz führet.

Introducimento, Einführung/ Met. Bekanntmachung/ item Veranlaſſung ꝛc.

Introduzzióne, Einführung.

¶ introduzzione delle robbe ſtraniere in un paeſe, die Einführung fremder Waaren in ein Land/ id eſt, das Recht ſie hinein zu führen.

haver', ottener l'introduzzione, das Einführungs-Recht haben/ erlangen.

Introduzzióne, f. Idem, item Bekanntſchafft/ Kundſchafft/ Zutritt/ Zugang.

¶ haver' introduzzione a qualche luogo, perſona, Kundſchafft/ Bekantſchafft/ einen Zugang/ Zutritt an einen Ort oder Perſon haben. V. Adito.

far' introduzzione ad uno a qualche Grande o Miniſtro, einem den Zugang/ Audientz &c. bey einem groſſen Herrn oder deſſen Miniſtro machen oder verſchaffen/ id eſt, einen bey ſelbigen bekant machen oder auch ſelbſt zu ihm hinein führen/ it. recommandiren ꝛc.

Introduzzióne, Met. Anführung/ Anweiſung/ Anleitung/ Lehre.

¶ introduzzione alla vita divota, alla lingua toſcana, all' hiſtoria &c. die Anleitung/ Einleitung/ Anführung/ Anweiſung zu dem andächtigen Leben/ zu der Italiäniſchen Sprach/ zur Hiſtori ꝛc. id eſt, der erſte Grund und Anfang darzu.

† INTROITO, Subſt. [Parol. Lat.] Eingang/ Zutritt/ item Anfang. *V.* Ingreſſo. Adito. Entrata.

¶ haver' introito, Eingang/ Zugang/ Zutritt haben.

all' introito, bey den Eingang/ Anfang/ ſonderlich der Meß (Introitus genant.)

Introméttere &c. *V.* Intràmettere.

INTRONARE, [vom Teutſchen dröhnen/ bedrönen/ das iſt betäuben] mit einem ſtarcken Gethön/ Met. zerrütten/ den Kopff toll machen/ erſtaunen. *V.* Stordire.

¶ intronar le orecchie ad uno con le martellate, grida, prieghi importuni, einem die Ohren mit ſtarcken Hammerſchlägen ꝛc. it. mit ungeſtümen Anhalten und Anſchreyen betauben/ bedrönen/ taub und dumm machen. V. Rompere. Stordire.

Intronato, betäubet/ bedrönt/ gantz taub und dumm gemacht/ zerrüttet/ erſtaunet.

Intronato, Subſt. ein ſo genannter Academicus zu Siena.

¶ gli (Academici) Intronati di Siena, die Bedrönte und Erſtaunte (alſo genannte Academici zu Siena.)

Intronamento, Betaubung/ Bedrönung/ Erſtaunung/ Zerrüttung/ Erdummung.

† INTRONARE, Intronizzare, [von Trono, Thron] auf den Thron ſetzen/ Met. zum König machen. *V.* Coronare.

Intronato, Intronizzato, auf den Thron geſetzt/ zum König gemacht.

Intronazióne, Intronizzazióne, f. die Setzung auf den Thron/ die König machung. *V.* Coronatione.

¶ l'In-

¶ l'Intronizzatione del Rè Britannico Gulielmo III. die Bethrönung/ id eſt, Krönung Wilhelmi III. Königs von Engelland.

† INTRUDERE, [Parol. Lat.] hineinſtoſſen/ Met. mit Geſchenck und ungebürlichen Mitteln zu einem Amt verhelffen/ hineindringen

¶ intruder' uno in qualche carica, einen mit ungebürlichen Practicken zu einem Amt bringen.

Intruderſi, ſich ſelbſt auf dieſe Weiſe einſchieben.

Intruſo, hineingeſtoſſen / hineingedrungen.

¶ eſſer' intruſo in qualche ufficio, wider Recht oder mit böſen Practicken zu einem Amt ꝛc. verholffen oder eingedrungen ſeyn worden.

† INTUITO, [Parol. Lat.] Anſehen. *V.* Riguardo. Conſiderazione. Riſpetto. Contemplatione. Inſtanza.

¶ ad intuito voſtro, in Anſehung eurer/ id eſt, eurentwegen/ eurenthalben.

† INTUMORIRE, [von Tumore, Geſchwulſt] aufſchwellen / ein Geſchwulſt draus werden. *V.* Gonfiarſi. Enfiarſi.

Intumorito, geſchwulſtig/ eine Geſchwulſt woraus geworden.

INTURCHIRE, [von Turco, Türck] zum Türcken/ Met. zu einem grauſamen Menſchen werden.

† INVADERE, [Parol. Lat.] mit Gewalt anfallen / angreiffen / überfallen. *V.* Aſſalire. Inveſtire. Irrompere.

¶ invader' una provincia, ein Land mit Gewalt anfallen / angreiffen/ überfallen.

Invaſo, mit Gewalt angefallen / angegriffen/ überfallen.

eſſer' invaſo il primo, oder eſſer' il primo ad eſſer' invaſo, zum erſten/ oder der erſte angegriffen werden.

Invaditore, Invaſore, Anfaller/ Angreiffer. *V.* Aggreſſore.

Invaſióne, f. Invadimento, Anfallung/ gewaltſame Angreiffung / Uberfallung.

¶ le invaſioni fatte dal Rè di Francia nel paeſe Alemano, Angriffe und Uberfallung deß Königs in Franckreich auf den Teutſchen Bodem.

INVAGHIRE, [von Vago, begierig/ verliebt ꝛc.] begierig / verliebt ꝛc. machen. *V.* Innamorare.

¶ invaghir' una perſona &c. einen begierig/ verliebt/ verlangend machen.

una bellezza da invaghir le ſelci, eine Schönheit ſo die Kiſelſteine verlieben möchte.

Invaghire, Invaghirſi, begierig/ verlangend/ verliebt ꝛc. werden.

¶ invaghire, invaghirſi d' una coſa, perſona, d' una bellezza, eines Dings / einer Perſon / einer Schönheit ꝛc. begierig / verlangend / in ein Ding/ Perſon ꝛc. verliebt werden.

Invaghito, begierig/ verlangend / verliebt ꝛc. geworden. *V.* Vago.

¶ eſſer' invaghito di qualche coſa, perſona &c. eines Dings / einer Perſon ꝛc. begierig / verlangend ſeyn.

† INVAIOLARE, Invariolare, Invaiolarſi, [von Vaiólo, Kinder-Blattern] die Blattern / Purpeln oder Kinder-Pocken bekommen. *V.* Vaiolo.

Invaioláto, der mit Blattern oder Kinder-Pocken / oder dero Maſen behafftet iſt / Blatter-maſigt/ Pocken-löcherigt. *V.* Bucherato. Vaiuolo.

† INVALICABILE, Invarcábile, Adj. [von Valicare &c. durchwaten / überſchiffen ꝛc.] das nicht durchgewatet / it. übergeſchifft kan werden. *V.* Inguadabile. Innavigabile. Profondo.

¶ un fiume, golfo &c. invalicabile, ein Fluß/ Meerbuſem/ über welchen nicht zu kommen iſt.

† INVALIDO, Adj. [von Valido, kräfftig] unkräfftig/ ungültig/ nichtig / unrechtmäſſig. *V.* Nullo. Irrito.

¶ contratto, matrimonio &c. invalido, ein unkräfftiger/ ungültiger / nichtiger Contract/ Heyrath ꝛc. der nicht verbindet.

teſtamento invalido, ungültiges Teſtament.

profeſſione &c. invalida, eine ungültige / nichtige Cloſter Profeſſion.

ragione, ſcuſa invalida, ungültiger Beweiß / nichtige Entſchuldigung. V. Frivolo.

Invalidamente, Adv. unkräfftiglich / ungültiglich.

Invalidità, Unkräfftigkeit / Ungültigkeit / Nichtigkeit. *V.* Nullità.

¶ provar l' invalidità d'un decreto &c. die Ungültigkeit eines Rahtsverlaſſes probiren.

Invalidare, ungültig machen / abſchaffen/ vernichtigen/ aufheben. *V.* Annullare. Caſſare.

¶ invalidar' un contratto, una profeſſione &c. einen Contract, eine Cloſter Profeſſion ꝛc. vernichtigen.

Invalidato, ungültig/ nichtig gemacht/ abgeſchafft / vernichtigt.

Invalidazióne, f. Vernichtigung/ Abſchaffung / Ungültig-machung/ Aufhebung.

Invalidire, ungültig/ nichtig werden / item [von Valido, ſtarck] ſtarck werden.

† INVARIABILE, Adj. [von Variare, verändern] unveränderlich. *V.* Immutabile. Inalterabile.

¶ mio affetto e ſervitù invariabile, meine unveränderliche Affection und Dienſtwilligkeit.

eſſer' invariabile ne' ſuoi diſegni &c. in ſeinem Vornehmen unveränderlich ſeyn. V. Conſtante.

Invariabilmente, Adv. unveränderlicher weis.

† INVASARE, [von Vaſo, Gefäß/ Faß] einfaſſen/ in die Fäſſer ſchütten. *V.* Imbottare.

¶ invaſar' il moſto &c. den Moſt einfaſſen. V. Intinare.

Invaſato, eingefaſſt/ eingeſchüttet.

Invaſióne, f. *V.* Invadere &c.

INVECCHIARE, Invecchiarſi, Invecchire, [von Vecchio, alt] eralten / alt werden. *V.* Bianchire.

¶ quanto più invecchi, tanto più impazzi, je älter/ je närriſcher du wirſt.

l' huomo che invecchia, ſe perde bellezza, acquiſta ſenno, ein Menſch der alt wird / verliert er Schönheit / ſo erwirbt er Verſtand.

invecchiar' in qualche opera o vocatione, über einem Werck/ in einem Beruff eralten / ergrauen. V. Incanutire. Bianchire &c.

Invecchiato, Invecchito, eraltet/ alt geworden.

¶ un mal invecchiato, ein altes Ubel. V. Inveterato.

Inubidiente &c. *V.* Diſubidiente &c.

INVELENARE, [von Veleno, Gifft] vergifften. *V.* Avvelenare.

¶ invelenar' il cibo, die Speiſe vergifften.

† Invelenire, gifftig/ vergifftet werden/ Met. ſehr zornig werden / einem der Gifft auffſteigen.

Invelenito, gifftig/ it. Met. ſehr zornig geworden.

† INVENDIBILE, Adj. [von Véndere, verkauffen] unverkäufflich / das nicht kan verkaufft werden. *V.* Inſpacciabile. Ineſitabile.

¶ quella

¶ quella robba è invendibile in queſti paeſi, ſelbige Waar iſt nicht verkauffl ich in dieſem Lande.

Invendúto, Adj. unverkaufft.

¶ la robba reſtò maggior parte invenduta, die Waare bliebe meiſtentheils unverkaufft.

† INVENDICATO, Adj. [von Vendicare, rächen] ungerochen.

¶ non lo laſciarà invendicato, er wirds nicht ungerochen laſſen.

INVENIRE, und beſſer Inventare, finden / erfinden / erdencken / erſinnen / ausſinnen. *V.* Trovare. Ritrovare.

¶ inventar nuove foggie &c. neue Trachten erfinden / erdencken / aufbringen. V. Escogitare.

invenir' un concetto, ein Concept erfinnen / ausſinnen.

inventar bugie &c. Lügen dichten / erdichten.

Inventare, [Term. Jurid. e Merc.] inventiren / von den Gütern ſo vorhanden / eine Roll oder Verzeichniß machen. *V.* Inventariare.

¶ inventar le robbe, die Hab / Verlaſſenſchafft / die Waaren inventiren. V. Inventario &c.

Inventato, Invento, Adj. erfunden / erſonnen / it. Subſt. ein Fund. *V.* Trovato. Inventione.

¶ queſto è il ſuo inventato, das iſt ſein Fund / das hat er erdacht / erfunden / aufgebracht ꝛc.

Inventário, Subſt. ein Inventarium, Verzeichniß / Roll der Güter ſo vorhanden. *V.* Liſta.

¶ far', drizzar' d' ogni coſa un' inventario, von allem was vorhanden / ein Inventarium machen / aufrichten.

Inventariare, Idem.

Inventivo, Adj. ſcharffſinnig etwas zu erfinden oder zu erſinnen / findiſch / erfindiſch.

¶ ingegno molto inventivo, ein erfindlicher / ſcharffſinniger Verſtand.

Inventore-trice, ein Erfinder / Erdencker / Erſinner-in.

¶ il primo inventor del &c. der erſte Erfinder deß ꝛc.

Invenzióne, f. Erfindung / Erſinnung / ein Fund / Gedicht. *V.* Trovato.

¶ queſto è invenzione (dell' invenzione) del Signor N. das hat Herr N. erfunden. V. Inventato.

queſte ſono invenzioni del Signor N. das ſeynd Fünde / id eſt, Gedichte / Mährlein deß Herrn N.

un mulino, balouardo &c. di nuova invenzione, eine Mühl / Bollwerck ꝛc. von neuer Invention, neuer Manier.

nuova inventione di habiti, neue Mode von Kleidung. V. Moda. Foggia.

oltre le bugie di altri, egli ne dice di ſua invenzione, neben anderer Leute Lügen / dichtet er noch neue darzu.

† INVENTRARE, [von Ventre, Bauch ꝛc.] in Bauch oder Leib hineinſchieben / ſtoſſen oder thun.

¶ inventrar' il cibo. die Speiſe (häuffig / unmäſſig) hineinſchieben.

IN VERO, Adv in Warheit / warhafftig ꝛc. *V.* Vero.

Inverare, wahrhafftig / wahr machen / bewähren. *V.* Verificare. Provare.

† INVERDIRE, [von Verde, grün] grünen / grün werden. *V.* Rinverdire.

Inverdito, grün / grünend geworden.

† INVERMIGLIARE, [von Vermiglio, Röhte / ſchön rot] anſtreichen / Met. rot färben / it. rot / rot-färbig geworden. *V.* Incinabrare.

† INVERMIRE, Inverminire, Inverminarſi, [von Verme, Wurm] wurmigt / voller Würmer werden / Würmer bekommen. *V.* Corromperſi. Marcirſi.

¶ la carne s' invermiſce, inverminiſce, das Fleiſch wird wurmig / faul ꝛc.

† INVERNICARE, Vernicare, [von Vernice, Verniß] verniſſen / überverniſſen / Met. beſudeln / beklecken.

¶ invernicar' un quadro &c. ein Gemähl überverniſſen.

• invernicar (invernicarſi) le mani di merda &c. ſeine Hände mit Dreck ꝛc. beſudeln / beſchmieren.

Invernicato, geverniſt / überverniſt.

Inverno, Invernata &c. *V.* Verno.

Inverſo. *V.* Verſo.

INVERTERE, Invertire, Inverſare, [Parol. Lat.] umkehren / verkehren / umwenden. *V.* Roverſciare. Voltare.

¶ invertir l' ordine naturale, die natürliche Ordnung verkehren / umkehren. V. Pervertire.

Inverſo, Invertito, Adj. umgekehrt / umgewendt / verkehrt.

Inverſióne, f. Umkehrung / Verkehrung / Umwendung / it. Verſtörung / Verheerung.

Invertitóre, Umkehrer / Umwender / Verkehrer. *V.* Pervertitore.

INVESTIGARE, [Parol. Lat.] ſpüren / nachſpüren / nachſinnen / grübeln / nachgrübeln / erforſchen. *V.* Tracciare. Indagare &c.

¶ inveſtigar' una fiera, einem Wild nachſpüren. V. Intracciare. Indagare.

inveſtigar qualche (di qualche) ſegretezza, einer Heimlichkeit fleiſſig nachſuchen / nachgrübeln / nachdencken. V. Cercare. Buſcare.

inveſtigar la verità del fatto, die rechte Warheit erforſchen / nachforſchen wie die Sach eigentlich hergegangen ſeye. V. Inquirere. Inquiſitione.

inveſtigar' il ſenſo di qualche paſſo, den Verſtand eines Spruches forſchen. V. Scrutare. Meditare.

inveſtigar la profondità &c. die Tieffe ꝛc. erforſchen. V. Scandagliare. Minare.

andar' inveſtigando la pietra filoſofale, um gehen / ſuchen und forſchen nach dem Stein der Weiſen.

Inveſtigábile, Adj. quaſi Ininveſtigabile, unnachſpührlich / unerforſchlich.

¶ come ſono inveſtigabili le vie del Signore! wie ſeynd die Wege deß HErrn ſo unerforſchlich! Rom. 11. 13.

Inveſtigazióne, f. Nachſpürung / Nachforſchung.

† INVESTIRE, [von Veſtire, kleiden] einkleiden.

¶ inveſtir' un novizzo, einen jungen München einkleiden / ihm die Kapp anlegen. V. Veſtire.

Inveſtire, [Term. di Banco] auf Zins oder Renten legen / item anlegen / anwenden / ausgeben. *V.* Arrenditare. Impiegare.

¶ inveſtir' una ſomma di danari ad intereſſe, a cenſo, eine Summa Geld auf Renten / auf Zinſen legen / anlegen.

inveſtir' una ſomma di danari in tele ed altre mercanzie, eine Summa Geld auf Leinwath und andere Waaren legen / anlegen / anwenden / ausgeben.

inveſtir le ſue induſtrie a qualche facenda, ſeinen Fleiß auf ein Werck wenden oder legen.

inveſtir qualche coſa ad uno, einem etwas anhencken / einſchwatzen / id eſt, machen daß er es kauffe. V. Attaccare. Incignere.

Inveſtire, einſetzen. *V.* Inſtallare.

¶ inveſtir' uno in qualche feudo, officio, carica &c. einen in eine Lehen / Amt / Dienſt ꝛc. einſetzen.

inveſtirſi negli affetti di uno, ſich einem zum Freund oder wolgewogen machen / ſich in eines Wolgewogenheit einverleiben. V. Introdurſi. Inſignorirſi.

Inve-

Inveſtire, umringen / umgeben / item ringsherum anfallen / angreiffen / anpacken. *V.* Aſſalire. Attaccare. Caricare.

¶ inveſtir' una piazza, città, un vaſcello, i nemici &c. eine Veſtung / Stadt belägern / ein Schiff / die Feinde ꝛc. angreiffen / anfallen.

inveſtir' uno co' pugni, baſtonate &c. einen mit Stöſſen anfallen / überfallen.

inveſtir' uno al collo, einen bey der Gurgel angreiffen. V. Ghermire.

Inveſtito, eingekleidt / it. eingeſetzt / it. angegriffen / angefallen.

¶ eſſer' inveſtito in un' ufficio, feudo &c. in ein Amt / in ein Leben eingeſetzt werden.

o come ti ſta ben' inveſtita! ey wie ſtehets dir ſo wol an / ey wie recht! GOtt geſegne dirs Bad! V. Gram. Ornat. pag. 134.

eſſer' inveſtito da uno, von einem angegriffen / angefallen / überfallen werden. V. Aſſalito &c.

Inveſtita, Inveſtitúra, Subſt. Einkleidung / it. Umringung / it. Angriff / Anfall / it. Einſetzung.

¶ haver' inveſtitura dall' Imperadore, Leben vom Kayſer empfangen / von ihm in ein Leben oder Amt eingeſetzt werden.

lettere d' inveſtitura, Lebens-Brieff. V. Feudo.

† INVETERARE, Inveterarſi, [Parol. Lat.] alt werden / eralten / veralten / (wird nicht von Menſchen geſagt) *V.* Anticarſi.

Inveterato, Adj. eraltet / veraltet / alt.

¶ odio inveterato, veralteter Haß / alter Groll.

un' huomo di inveterata prudenza, eſperienza &c. ein Mann von eralteter und wolgeübter Klugheit / Erfahrenheit / Bosheit ꝛc. V. Canuto. Incannito.

† INVETRIARE, [von Vetro, Glas] glaſiren / verglaſiren / verglaſen / it. Glas-Scheiben einſetzen / glaſen.

¶ invetriar pignate &c. Häffen / Töpffe ꝛc. glaſiren.

invetriar fineſtre, fenſtern / (Fenſter-Rahmen) beglaſen / Glas-Scheiben dreinſetzen.

Invetriáto, Adj. geglaſt / vergläſert / it. beglaſet.

¶ vaſo invetriato, pentola &c. invetriata, ein glaſirtes Geſchirr / Topff ꝛc.

(fineſtra) invetriata, eine mit Scheiben beglaſte Fenſter-Rahm / ein Glas-Fenſter. V. Vetriata.

viſo invetriato, ein verglaſirtes / id eſt, Met. unverſchämtes / it. angeſtrichenes Geſicht.

Invetriáta, Subſt. ein Glas-Fenſter. *V.* Vetriata. Fineſtra.

† INVETTIVA, Subſt. [Lat. Invectiva] eine ſcharffe Straff-Rede.

¶ far' una invettiva ad uno, einen ſcharf anfahren / ſtarck beſtraffen / anſchnarchen.

ſtar ſulle invettive, immer anſchnarchen / ein nicht im Guten ermahnen.

INUGUALE, Ineguale, Diſuguále, Adj. [Lat. Inæqualis] ungleich / it. uneben. *V.* Diſpare.

¶ matrimonio &c. inuguale, ungleiche Ehe ꝛc.

Inugualmente, Diſugualmente, Adv. ungleicher weis.

Inugualità, Inuguaglianza, Diſugualità, Diſuguaglianza, Ungleichheit / Unebne. *V.* Diſparità.

¶ l' inugualità della naſcita, ſtato, ſeſſo &c. Ungleichheit deß Herkommens / Stands / Geſchlechts ꝛc.

INVIARE, [von Via, Weg] auf den Weg ſenden / verſenden / abſenden / ausſenden / ſchicken / zuſchicken. *V.* Mandare. Spedire. Incaminare.

¶ inviar qualche coſa o perſona ad uno, einem etwas oder einen ſchicken / zuſchicken / zuſenden. V. Diputare. Indirizzare.

inviar' uno in qualche maneggio, einen abſenden / abſchicken / verſenden / verſchicken (als einen Geſandten) in einem Staats-Geſchäffte.

inviar diputati, plenipotentiarii, Abgeordneten ſenden / Gevollmächtigten abordnen.

Inviarſi (verſo qualche luogo) an einen Ort hingehen / ſich hinbegeben / hinverfügen. *V.* Auviarſi. Incaminarſi. Portarſi.

Inviato, geſchickt / geſandt / verſandt / it. auf dem Wege begriffen.

¶ eſſer' inviato verſo qualche luogo, auf dem Wege begriffen ſeyn / an einen Ort hingehen.

ben', mal' inviato, wol / übel geſandt / id eſt, angeführt / it. übel berichtet / it. der was gutes oder böſes im Sinn hat.

Inviato, Subſt. ein Geſandter / eine Perſon ſo in Staats-Geſchäfften verſandt wird / aber den Titul eines rechten Abgeſandten nicht hat; ein Envoyé.

¶ mandar' un inviato, einen Envoyé ſchicken.

egli non porta ch' il carattere d'un ſemplice Inviato, er hat nur den Titul eines Envoyé.

Inviamento, Schickung / Verſchickung / Verſendung.

INVIDIA, [Parol. Lat.] Neid / Ungunſt / Abgunſt / Mißgunſt. *V.* Livore. Geloſia. Emolatione.

¶ haver', portar' invidia ad uno, einen beneiden / ungünſtig / abgünſtig / mißgünſtig ſeyn.

creper d' invidia, von Neid und Abgunſt zerſpringen.

bello &c. fin' all' invidia, ſchön ꝛc. bis zum Neid; id eſt, ſehr ſchön ꝛc. ſo ſchön ꝛc. daß andere ihn billich deßwegen beneiden ꝛc.

eccitar (ſuſcitar) l' invidia di tutti, eines jeglichen Neid erwecken.

far' invidia ad uno, einen Neid erwecken / Met. ihme es bevor thun.

ecco del vin del paeſe che fà invidia a quello del Reno, ſihe da iſt ein Land-Wein / der es dem Rhein-Wein bevor thut.

l' invidia fà ad altri la foſſa, ed eſſa vi caſca dentro, der Neid gräbt andern die Grube / und fällt ſelber drein.

nè fiamma ſenza fumo, nè virtù ſenza invidia, keine Flamm ohne Rauch / keine Tugend ohne Neid.

l' invidia naſce nelle corti, e muore nello ſpedale, der Neid wird zu Hofe geboren / und ſtirbt im Spital; Met. es wird einer beneidet / es mag einer groß oder gering ſeyn.

la miſeria manca d' invidia, Armſeligkeit iſt frey vom Neid.

muorono gl' invidioſi, ma non l' invidia, die Neider ſterben / aber der Neid nicht.

far qualche coſa per mera invidia, etwas aus lauter Neid thun.

eſſer più degno di pietà che d' invidia, mehr Mitleidens als Beneidens werth ſeyn.

Invidiare (uno,) (einen) beneiden / miß- oder abgünſtig ſeyn.

¶ invidiar qualche coſa ad uno, einem etwas mißgönnen / nicht vergönnen.

invidiar' i felici andamenti &c. ad uno, einem nicht gönnen / vergönnen / einen drum beneiden / neidig abgünſtig ꝛc. ſeyn / daß es ihm ſo wol gehet.

invidiarſi l' uno l' altro, einander beneiden / einander neidig ſeyn.

Invidiato, beneidet / verabgünſtiget.

¶ eſſer' invidiato da uno, von einem beneidet / verabgünſtigt werden.

meglio invidiato che compaſſionato, beſſer beneidet als bemitleidet / beſſer Neider als Mitleider.

Invidioſo, Invido, Adj. neidig/ miß-günſtig/ abgünſtig / ungünſtig / it. Subſt. ein Neider. *V.* Livido. Emulo.

Invidioſetto, Dim. ſo ein wenig neidiſch / mißgünſtig.

Invidioſamente, Adv. aus Neid/ mißgünſtiger-weis.

† INVIETATO, Adj. [von Vietare, verbieten ꝛc.] unverbotten / ungewehrt. *V.* Lecito. Permeſſo.

† INVIETIRE, [von Vieto, alt / ſtarck / garſtig ꝛc.] anfangen ſtarck / garſtig zu werden / it. zu ſchmurgeln (ſchmuttern / blättelen) und zu ſtincken / it. zu ſchimmeln / ſchimlicht zu werden. *V.* Rancidire &c. Stanzire. Vieto.

¶ la carne invietiſce nell' eſtà, das Fleiſch wird bald ſchmutterend im Sommer.

Invietito, garſtig / ſtarck oder ſchmirglend geworden.

† INVIGILARE, [Parol. Lat.] ob etwas wachen/ Met. fleiſſig acht geben. *V.* Oſſervare. Mirare. Studiare.

¶ invigilar' agli andamenti d' uno &c. auf eines Thun und Laſſen fleiſſige Acht haben.

invigilar' a i proprii guſti ed intereſſi, auf nichts ſehen als auf ſeinen eigenen Luſt und Nutzen.

Invigilante, Acht gebend / ſorgend.

† INVIGORIRE, Verb. Act. & Neut. [von Vigore, Krafft und Safft ꝛc.] kräfftig / ſafftig / lebhafftig / it. ſtarckmütig / tapffer ꝛc. machen / it. werden / item anfriſchen / ſtärcken. *V.* Animare. Auvalorare. Incoraggiare.

Invigorito, Adj. lebhafftig / kräfftig geworden ꝛc. item angefriſcht / geſtärckt.

† INVILIRE, Invilirſi, [von Vile, ſchlecht / verächtlich / item wolfeil / it. verzagt] kleinmütig/ it. knechtiſch / niderträchtig werden/ it. machen. *V.* Auvilire &c.

¶ la grand' abbondanza fà invilire le merci, der groſſe Uberfluß machet die Waaren wolfeil.

Invilito, verächtlich / wolfeil/ it. knechtiſch ꝛc. geworden.

† INVILLANIRE, [von Villano Baur / it. bäuriſch] bäuriſch/ it. grob / ungeſchickt / Tölpelhafft werden. *V.* Inruſticchire.

Inviluppare &c. *V.* Auviluppare &c.

† INVINCIBILE, Adj. [von Vincere, überwinden] unüberwindlich. *V.* Inſuperabile. Invitto.

¶ animo &c. invincibile, ein unüberwindliches / ſtarckes / unverdroſſenes Gemüth ꝛc. V. Grande. Heroico. Forte.

ignoranza invincibile, [Term. Teol. moral.] eine unüberwindliche Unwiſſenheit / id eſt, wo einer ein Ding nicht hat wiſſen können.

Invincibilmente, Adv. unüberwindlich.

¶ ignorar' una coſa invincibilmente, ein Ding nicht wiſſen/ und auch nicht haben wiſſen können.

INVINCIDIRE, [von Vincido, mürb ꝛc.] mürb/ feucht und zähe werden / it. machen.

¶ il pane &c. invincidiſce ne' luoghi humidi. das Brodt ꝛc. wird gantz mürb und zähe an feuchten Oertern.

Invincidito, mürb / feucht und zähe geworden / wie die gewäſſerte und gefeuchtete Sachen pflegen.

† INVIOLABILE, Adj. [von Violare, verbrechen] unverbrüchlich / unverletzlich.

¶ inviolabile oſſervanza &c. unverbrüchige / unfehlbare Haltung des Geſetzes.

Inviolabile, was nicht kan geſchwächet oder genothzüchtiget werden.

Inviolabilmente, Adv. unverbrechlicher weis.

¶ legge da eſſer' inviolabilmente oſſervata. das Geſetz / das unfehlbarlich und unverbrüchlich muß gehalten werden.

Inviolato, Adj. unverbrochen / unverletzt / unbefleckt. *V.* Intiero. Illibato. Intatto. Immacolato. Puro.

† INVIPERIRE, [von Vipera, Schlang] zur Viper-Schlangen werden / Met. ſehr gifftig und zornig werden/ ergrimmen. *V.* Indraghire. Invelenire.

Inviperito, Adj. ergrimmet / hefftig zornig geworden.

† INVIRILIRE, [von Virile, Mann-hafft] zum Mann / item Mann-hafft / tapffer ꝛc. werden.

Invirilito, tapffer / Mann-hafft geworden.

† INVIRTUOSIRE, [von Virtuoſo, tugendſam] alſo werden.

† INVISCHIARE, [von Viſchio, Vogel-Leim] mit Vogel-Leim beſtreichen. *V.* Impaniare.

Inviſchiarſi, ſich mit Vogel-Leim bekleiben / it. Met. ſich ſonſten mit etwas beklecken/ it. ſich an etwas mit Begierde hencken. *V.* Impaniarſi.

¶ inviſchiarſi nell' amore d' una sgualdrina, ſich in eine garſtige Hure verlieben/ und an ſie hencken.

Inviſchiato, mit Vogel-Leim bekleibt ꝛc.

INVISIBILE, Adj. [Par. Lat. von Videre] unſichtbar.

¶ i ſpiriti ſono ſoſtanze inviſibili, die Geiſter ſeynd unſichtbare Weſen.

farſi inviſibile, ſich unſichtbar machen / Met. ſich heimlich darvon machen.

Inviſibilmente, Adv. unſichtbarlich.

Inviſibilità, Unſichtbarlichkeit.

INVITARE, [Par. Lat.] laden/ einladen / bitten / beruffen / it. reitzen / anreitzen / Anlaß geben/ Luſt machen / it. bieten/ anbieten.

¶ invitar' uno a pranzo, a cena, alla feſta, alle nozze, a bevere, al giuoco &c. einen zum Mittag-Eſſen / zum Nachtmahl / zur Frölichkeit / zur Hochzeit laden / einladen / bitten/ beruffen ꝛc. zum Trincken / Spielen ꝛc. reitzen/ anreitzen.

il Prencipe l' invitò alla corte, der Fürſt hat ihn nach Hof geladen / beruffen. V. Chiamare.

invitar' uno a qualche ſceleraggine, einen zu einem Laſter reitzen / verſuchen / anreitzen. V. Iſtigare. Recare. Ridurre.

invitar' una dama a ballare, eine Jungfrau zum Tantzen laden / id eſt, aufbieten/ aufziehen.

invitar danari [Term. di Giuoco] bieten im Spielen

invitar' il reſto, ſeinen Reſt den einer vor ſich hat bieten.

invitar di falſo, auf ſchlechte Karten viel bieten / auf daß der Widerſacher erſchrecke / paſſe und ihm das Leg-Geld werde.

queſta coſa m' invita à piangere, ridere, dieſes Ding reitzet mich zum Weinen/ Lachen / macht mich weinen / lachen ꝛc. V. Movere. Fare. Intenerire.

queſto cibo m' invita a mangiare, dieſe Speiſe reitzt mich/ (macht mir Luſt) zum Eſſen V. Provocare. Irritare.

queſti libri &c. invitano alle laſcivie, dieſe Bücher ꝛc. reitzen zur Unkeuſchheit/ erwecken böſe Gelüſten. V. Irritare.

Invitante, ladend/ einladend / der ſo da ladet/ beruffet/ bittet ꝛc.

Invitato, geladen / eingeladen/ beruffen.

¶ eſſer'

¶ eſſer' invitato, geladen / eingeladen / beruffen ꝛc. werden.
venir ſenza eſſer' invitato, (non invitato,) unberuffen / ungeladen ꝛc. kommen.
• chi viene a nozze ſenza eſſer' invitato ſe ne và ſvergognato, wer da auf die Hochzeit kommt ungeladen / muß wieder fort mit Schand und Schaden / (wir ſagen) ungeladene Gäſte ſtellt man hinter die Thür.
gl' invitati, die Geladene / Eingeladene / die Gäſte. V. Convitato.

Invitatóre - trice, Lader / Einlader / Einbitter-in. *V.* Convitatore.

Invito, Invitamento, Subſt. Ladung / Einladung / Beruffung / it. Anreitzung.
¶ far' un corteſe invito ad uno, einen höflich einladen / einen freundlich einbitten.
un' invito ſolenne, ein ordentliches Einladen.
accettar' l' invito. V. Accettare.
tener l' invito, Idem. it. halten wollen was der andere im Spielen geboten hatte / it. Beſcheid thun wollen / was ein anderer uns zugebracht oder zugetruncken hat.
le faccio un brindis alla ſalute di V. S. ich brings dem Herrn auf ſeine Geſundheit.
R. tengo (accetto) l'invito, mò le fò ragione. ich nehme es an; ich wil ſtracks Beſcheid thun.
ſenza aſpettar gl' inviti. (altro invito.) ohne weiteres Einladen zu erwarten / ſich nicht lang laden laſſen.
far' invito nel giuoco, im Spielen bieten.
queſti non ſono che inviti al male, das ſeynd nur Anreitzungen zum Böſen.

INVITO, Adj. [Parol. Lat.] ungern / wider Willen. *V.* Contracuore. Involontario. Grado.
¶ far ſoffrir &c. qualche coſa invito, etwas ungern / wider Willen thun / leiden ꝛc.

INVITTO, Adj. [Parol. Lat.] unüberwindlich / das ſich nicht überwinden läſſt / it. tapffer. *V.* Invincibile. Generoſo. Intrepido &c.
¶ animo &c. invitto, Idem. V. Invincibile.

INVIZIARE, Invitiarſi, [von Vitio, Laſter] Laſter-haſſt machen / it. werden.

Inviziato, Laſter-haſſt geworden.

† INVIZZIRE, [von Vizzo, ſchwelch / ſchlampend ꝛc. verwelcken / verſchwelchen / ſchlapp / henckend / ſchlampend / it. runtzlicht werden.
¶ le poppe ſe le invizziſcono, die Dutten / Brüſte werden ihr ſchlampend.

Invizzito, ſchlampend / henckend geworden.

† INVOCARE, [Parol. Lat. von Vocare] anruffen / bitten. *V.* Chiamare.
¶ invocar' Iddio, GOTT anruffen.
invocar' i Santi, die Heiligen anruffen.
invocar' iſpiriti, i demoni, die Geiſter / die Teuffel anruffen / beſchweren. V. Congiurare. Scongiurare.
invocar' il braccio ſecolare, [Fraſ. del Jur. Can.] die weltliche Obrigkeit / (einen geiſtlichen Ubelthäter zu ſtraffen) anruffen.
invocar l' aiuto, patrocinio &c. di uno, eines Hülf / Beyſtand / Fürſpruch anruffen / drum bitten.
invocar forze ſtraniere, frembde Kriegs-Macht anruffen / id eſt, bey frembden Potentaten um Succurs anhalten.
invocar' uno per teſtimonio &c. einen zum Zeugen ꝛc. anruffen. V. Rogare.

Invocato, Adj. angeruffen.

Invocazióne, f. Anruffung.
¶ l' invocazione de' Santi &c. Anruffung der Heiligen ꝛc.

INVOGLIARE, [von Voglia, Luſt ꝛc.] Luſt / Begierd ꝛc erwecken / einem Luſt / einen brünſtig machen / einen bauſchen / reitzen (ſonderlich zu fleiſchlichen Sachen.) *V.* Voglia. Invitare. Irritare.
¶ queſti cibi, queſte coſe, queſti libri invogliano alla libidine, dieſe Speiſen / dieſe Sachen / dieſe Bücher reitzen zur Geilheit; machen Luſt ꝛc.

Invogliare, Invogliarſi, begierig / it. geil / brünſtig werden / Luſt / Begierd bekommen.

Invogliato, Adj. begierig / brünſtig geworden.

INVOGLIERE, Invólgere, [Lat. Invólvere] einwickeln / einwinden. *V.* Auvolgere. Auviluppare.
¶ involger qualche coſa in carta, panno &c. etwas in Papier / in Tuch ꝛc. einwickeln / einwinden. V. Incartare.
involger' un bambino in pannicelli, nelle faſcie, ein Kindlein wickeln; in Windeln einwickeln. V. Faſciare.

Invoglierſi, Involgerſi, ſich einwickeln / verwickeln.
¶ invoglierſi nella bandiera, ſich in den Fahnen wickeln / verwickeln.

Involto, Adj. eingewickelt / verwickelt.
¶ eſſer' involto in mille faſtidi, in tauſend verdrüßlichen Händeln verwickelt ſeyn.

Involgimento, Involtúra, Einwicklung / Verwicklung / Einwindung.
¶ un grand' involgimento di parole, ein langes Geplärr / ein weitläuffiges Geplauder. V. Ambage. Tantafera.

Invóglio, Subſt. ein Pack / Bund / Bündel / Pauſch. *V.* Faſcio. Fardello.
¶ con un' grand' invoglio ſotto 'l braccio, mit einem groſſen Pack unter dem Arm.

Invóglia, Subſt. Pack Tuch oder Papier / zum einbinden oder einwickeln. *V.* Canevaccio. Straccio.

Invogliare, in ſolches Pack-Tuch ꝛc. einwickeln. *V.* Involgere.

INVOLARE, vor Alters Imbolare, [vom Lat. Vola, die Mitte der Flachen Hand; wie Corn. Fronto bey Ferrar. vermeinet; ich aber halte darfür es ſeye Barb. Lat. Involare; Gall. Voler] rauben / geſchwind ſtehlen / wegſtehlen. *V.* Rubbare. Togliere.
¶ involar' i beni altrui, anderer Leute Gut rauben.

Involarſi, ſich wegſtehlen.
¶ involarſi da uno, ſich heimlich von einem wegſchleichen. V. Guizzare.

Involato, geſtohlen / geraubt.

Involatore, ein Dieb / Rauber. *V.* Ladro.

Involamento, Raubung / Dieberey.

Involgere &c. *V.* Invogliere &c.

† INVOLONTARIO, Adj. [Parol. Lat.] was wider unſern Willen geſchicht. *V.* Invito &c.
¶ homicidio involontario, unvorſetzlicher Todſchlag.

Involontariamente, ungern / wider ſeinen Willen.
¶ ammazzar', offender' uno involontariamente, einen nicht mit Willen tödten / beleidigen.

† INVOLPIRE, [von Volpe, Fuchs] ein Fuchs / Mrt. ſchlau / argliſtig / verſchlagen werden. *V.* Inſcaltrire.

Involpito, argliſtig / ſchlau / ein Fuchs geworden.

† INVOLTARE, [von Volto, Gewölb] gewölben / Gewölb-weis bauen. *V.* Voltare. Volta.

Involtolare &c. *V.* Voltolare &c.

† INURBANO, Adj. [Parol. Lat. von Urbano] unhöflich / ungeſchickt. *V.* Incivile, ſo beſſer.

Inurbanità, Unhöflichkeit / Ungeſchicklichkeit.

INUSITATO, Adj. [Parol. Lat.] ungebräuchlich / unbräuchig / nicht im Brauch / in Unbrauch gerathen. *V.* Disuſitato. Vecchio.

¶ parole &c. inuſitate, ungebräuchliche / verlegene Wort ꝛc.

Inutile &c. *V.* Diſutile &c.

INVULNERABILE, Adj. [Parol. Lat.] unverwundlich / gefrorn / veſt (feſt) hart. *V.* Gelato. Fatato. Impenetrabile &c.

¶ eſſer, farſi invulnerabile, feſt ſeyn / ſich feſt machen.

† INZACCHERARE, [von Zaccherare, Koht-Klumpen] bekothigen / mit Koth-Klumpen beſudeln. *V.* Schiccherare. Infangare. Lembare &c.

Inzaffaranare &c. *V.* Inſaffranare &c.

† INZAVORRARE, [von Zavorra, Balaſt] mit Balaſt beſchweren / balaſten.

† INZAZZERARE, [von Zazzera, falſche Haar / Parucke] eine Parucke aufſetzen / mit falſchen Haaren bedecken.

Inzazzerato, der eine Parucke auf hat.

INZIMARRARE, [von Zimarra, langer Rock] mit einem langen Rock bekleiden. *V.* Intabarrare.

Inzimarrato, mit einem langen Talar oder Rock angethan.

† INZINGARIRE, Inzingararſi, [von Zingaro, Zigeiner] ein Zigeiner / ein Land-Betrieger werden. *V.* Infurfantarſi &c.

† INZOCCHIRE, [von Zocco, ein Kloß / Stock] zum Kloß / Block / Stock / Met. grob / Tölpelhafft werden. *V.* Invillanire &c. it. ſeq.

† INZOTICCHIRE, [von Zotico, ſelzam / it. grob / ungeſchickt] alſo werden.

† INZUCCHERARE, [von Zucchero, Zucker] überzuckern *V.* Zuccherare.

¶ inzuccherar' una vivanda &c. eine Speiſe mit Zucker ſüſſen oder beſtreuen.

• inzuccherarſi di uno, (una,) ſich in einen (eine) verzuckern / id eſt, verlieben. V. Invogliarſi.

Inzuccherato, überzuckert / mit Zucker beſtreuet / Met. ſüß / lieblich.

¶ frittole inzuccherate, mit Zucker überſtreute Kräpflein.

Inzuppare &c. *V.* Inſuppare &c.

IO.

IO, Pron. perſon. abſol. [vom Lat. Ego] ich; die Inflexion / wie auch den Gebrauch und Auslaſſung deſſelbigen / *V.* Gram. Cong. pag. 68. 60.

¶ ſon' io, ich bin es.
che dic' io, was ſag ich?
io non lo dico, io, ich ſage es nicht / ich.

IONICO, [Term. Archit.] ſogenannte Bau-Art und Seulen-Ordnung.

¶ ordine ionico, Idem.
palazzo fabricato d' ordine ionico, di forma ionica, eine auf Joniſche Bau-Art aufgeführter Pallaſt.

IRA, [Parol. Lat.] Zorn. *V.* Colera. Sdegno. Stizza.

¶ acciecato dall' ira, von dem Zorn verblendet / eingenommen / übergangen.
traſportato dall' ira, Idem.
convertir l' ira in rabbia, den Zorn in ein Wüten verwandeln.
in trè coſe dicono i Rabbini, ſi conoſce l' huomo nell bicchiere: nella borſa, e nell' ira, in dreyen Dingen ſagen die Rabbiner / lernet man einen Menſchen kennen; im Trunck / im Beutel (wann es Geld ausgebens gilt) und im Zorn; in poculo, in loculo & in ira.

Iracondo, Zorn-mütig / der bald zürnet. *V.* Colerico. Stizzoſo. Sdegnoſo.

¶ huomo iracondo, Idem. ein gäher Mann.
humor iracondo, ein jäher / hitziger Humor.

Iracondia, Zornmütigkeit.

Irarſi, Irato &c. *V.* Adirarſi &c.

Iraſcibile, Adj. [Term. Filoſ. Mor.] *V.* Concupiſcibile.

¶ appetito (parte) iraſcibile, die zornige Gemüts-Regung / die Macht der Seelen / vermittels welcher wir zürnen können und das Böſe ſo wir haſſen / von uns zu bringen bewegt werden / dieweil es dem Guten / ſo wir lieben / zuwider iſt.

IRE, oder Gire, [Parol. Lat. e Poet.] *V.* Andare.

Nota: Dieſes Verbum kan nur in Infinitivo, und in etlichen Perſonen etlicher Temporum gebraucht werden. *V.* Gram. noſtram novam in 12.

IRIDE, Iri, [Parol. Lat. e Poet.] Regenbogen. *V.* Arco baleno, ſo beſſer.

IRONIA, [Par. Grec. e Fig. Rhetor.] eine Schimpff-Spott-Rede / da man das Widerſpiel verſtehet. *V.* Gram. Ornat. p. 162.

¶ per ironia, (ironicamente,) Spott weis / Schimpff weis.

IRRADIARE, [Parol. Lat. von Radius] beſtrahlen / beſcheinen / die Strahlen ſchieſſen laſſen. *V.* Illuſtrare. Illuminare.

¶ il Sole di giuſtizia irradia i cuori, die Sonne der Gerechtigkeit beſtrahlet die Hertzen.

† IRRADICARE, Irradicarſi, [von Radice, Wurtzel] einwurtzeln / ſich einwurtzeln. *V.* Radicarſi. Imbarbicarſi. Radice. Appigliarſi.

Irradicato, Adj. eingewurtzelt.

¶ un male irradicato, malitia irradicata, eingewurtzeltes Ubel / eingewurtzelte Boßheit. V. Innato.

† IRRAGIONEVOLE, [von Ragione, Vernunfft] unvernünfftig. *V.* Bruto.

¶ animal' irragionevole, oder auch wol irrationale, unvernünfftiges Thier.

Irragionevole, unvernünfftig / id eſt, unbillig / unrecht. *V.* Ingiuſto.

¶ coſa irragionevole, ein unvernünfftiges / unbilliges Ding / das wider alle Vernunfft und Billichkeit iſt.

Irragionevolmente, Adv. unvernünfftiger / it. unbilliger weis. *V.* Ingiuſtamente.

† IRRECOMPENSATO, Inrecompenſato, Adj. [von Compenſare, vergelten] unvergolten / unbelohnet. *V.* Irremunerato.

Nota: Was du nicht findeſt in Irr, ſuche in Inr und vice verſa.

† IRRECONCILIABILE, Adj. [von Reconciliare, verſöhnen] unverſöhnlich.

¶ nemico, nemiſtà &c. irreconciliabile, unverſöhnlicher Feind / oder Feindſchafft.
odio irreconciliabile, unverſöhnlicher Haß. V. Implacabile.
un cuore irreconciliabile, ein unverſöhnliches Hertz.

Irreconciliabilmente, Adv. unverſöhnlicher weis.

† IR-

† IRRECUPERABILE, Irrecuperévole, Adj. [von Recuperare, wiedererobern] unwiedererroberlich / was nicht wieder zu erlangen. *V.* Irreparabile.

¶ danno &c. irrecuperabile, unwiederbringlicher Schade.

† IRREFRAGABILE, Adj. unwiderſprechlich.

¶ verità, maſſima irrefragabile, eine unwiderſprechliche Warheit oder Grund-Regul.

Irrefragabilmente, Adv. unwiderſprechlicher weiß.

IRREGOLARE, Adj. [von Regolare, Regul-richtig] Unregul-richtig / Unlehr-ſatzmäſſig / nicht nach der Kunſt-Regul oder gemeinen Lehr-Sätzen.

¶ fortezza &c. irregolare, eine Veſtung ꝛc. ſo nicht nach der allgemeinen Veſtungs-Baure-gul hat können aufgeführt werden.

verbo irregolare, [Term. Gram.] ein unregul-richtiges Verbum ſo nicht nach der gemeinen Weis abgewandelt wird. V. Gramm. Cong. pag. 98.

diventar' irregolare, [Term Jur Can.] irregular werden / eines Verbrechens oder anderer Urſachen wegen unfähig werden Prieſter zu werden / oder ſo er Prieſter iſt / ſein Amt zu verſehen / it. zu andern geiſtlichen Aemtern.

Irregolarmente, Adv. Unregul-richtiger weiß.

¶ fabricar', ſcriver', parlar' &c. irregolarmente, unregulrichtig bauen / ſchreiben / reden / id eſt, nicht nach den Kunſt-Regulen.

una fortezza fabricata irregolarmente, unregulmäſſig gebaute Veſtung.

Irregolarità, Unregulmäſſigkeit / it. die Straff der Unfähigkeit zu geiſtlichen Aemtern.

¶ caſcar' in (incorrer') irregolarità, in dieſe Unfähigkeit gerathen.

† IRRELIGIOSO, Adj. [von Religioſo, GOtt ergeben ꝛc.] gottlos / der keines Gottesdienſts achtet / ungottsförchtig. *V.* Empio. Ateiſta.

¶ un' attione irreligioſa, eine gottloſe That.

Irreligioſamente, Adv. gottloſer / ungottsförchtiger weiß.

Irreligioſità, Gottloſigkeit / Ungottsforcht. *V.* Impietà. Ateiſmo.

† IRREMEDIABILE, Adj. [von Remediare, vermitteln] unvermittlich / da nicht zu helffen. *V.* Diſperato.

¶ male irremediabile, ein Ubel / ein Zuſtand dem nicht zu helffen / da kein Mittel vorhanden / da nicht zu vermitteln. V. Immedicabile. Incurabile.

Irremediabilmente, Adv. ohn einige Hoffnung der Hülff / ohn einige Vermittlung.

† IRREMISSIBILE, Adj. [von Rimettere, vergeben ꝛc.] unvergeblich / unnachläßlich / ſo nicht kan vergeben werden.

¶ peccato &c. irremiſſibile, unnachläßliche / unvergebliche Sünde / ſo nicht kan vergeben werden.

IRREMUNERATO, Adj. [von Remunerare, belohnen] unbelohnt / unvergolten. *V.* Irrecompenſato.

† IRREPARABILE, Adj. [von Reparare, erſetzen] unerſetzlich / unwiederbringlich. *V.* Irrecuperabile.

¶ danno &c. irreparabile, unerſetzlicher Schade ꝛc.

† IRREPRENSIBILE, Adj. [von Riprendere, ſtraffen] unſträfflich / unſtraffbar / untadelhafft. *V.* Incolpabile.

¶ vita &c. irreprenſibile, unſträffliches Leben ꝛc. V. Incolpato. Innocente.

eſſer' irreprenſibile, unſträfflich ſeyn / keine Scheltung / Ausſchändung oder Beſtraffung verdient haben.

Irreprenſibilmente, Adv. unſträfflicher weiß.

¶ viver irreprenſibilmente, unſträfflich leben / ſich untadelhafft verhalten.

† IRRESOLUTO, Irriſoluto, Adj. [von Riſoluto, entſchloſſen ꝛc.] unentſchloſſen / Met. Zweiffelhafft / zaghafft / forchtſam / langſam / nicht beherzt / der ſich zu nichts recht begeben kan / wanckelmütig / item unbeſchloſſen / unerörtert.

¶ un' huomo irreſoluto, ein wanckelmütiger Menſch, V. Tentennino. Vacillante. Indeterminato. Dubbioſo.

una propoſitione irreſoluta, ein unerörterte Vortrage.

Irreſoluzione, Irriſoluzione, f. Unentſchloſſenheit / it. Wanckelmütigkeit / Zweiffelhafftigkeit / Langſamkeit ꝛc.

IRRETIRE, [von Rete, Netz] ins Netz (Garn) bringen / beſtricken / fangen. *V.* Illacciare. Prendere.

Irretito, ins Netz (Garn) gebracht / beſtrickt / gefangen / it. verhindert / verwickelt.

IRREVERENTE, Irriverente, Adj. [von Riverente, ehrerbietig] unehrerbietig.

¶ eſſer' irreverente verſo Iddio, verſo i ſuperiori, unehrerbietig ſeyn gegen GOtt / gegen ſeine Obern.

Irreverentemente, Irriverentemente, Adv. ohne Ehrerbietigkeit.

¶ portarſi irreverentemente, ſich unehrerbietig verhalten.

Irreverenza, Irriverenza, Unehrerbietung.

¶ trattar le coſe ſante, parlarne &c. con irreverenza, unehrerbietig die heiligen Sachen behandeln / mit Unehrbarkeit von ihnen reden.

† IRRETRATTABILE, Irrevocabile, Adj. [von Ritrattare, Rivocare, widerruffen] unwiderrufflich.

¶ ſentenza irrevocabile, parola &c. irretrattabile, ein unwiderrufflicher Spruch / Wort ꝛc.

Irretrattabilmente, Irrevocabilmente, Adv. unwiderrufflicher weiß.

Irridere &c. *V.* Deridere. Dileggiare &c.

IRRIGARE, [Parol. Lat.] begieſſen / beſprengen ꝛc. *V.* Inaffiare &c. ſo beſſer.

† IRRISPETTATO, Adj. [von Riſpettato, geehret] ungeehret / ungereſpectirt.

IRRITARE, [Parol. Lat.] reitzen / anreitzen / anhutſchen. *V.* Incitare. Provocare. Attizzare. Aizzare. Accendere.

¶ irritar' uno a qualche coſa, einen zu etwas reitzen / anreitzen / bewegen / anhutſchen.

irritar' uno, einen reitzen / id eſt, ſehr erzürnen / recht bös machen / zum bittern Zorn bewegen / erbittern / verbittern.

non irritarmi, reitze mich nur nicht / mache mich nur nicht bös.

facile ad irritare, leicht zornig zu machen.

Irritato, Adj. gereizt / angereizt / bös gemacht / erbittert / verbittert. *V.* Infuriato.

Irritamento, irritamenti, Plur. Reitzung / Anreitzung / was da anreitzet zu etwas. *V.* Illecebre. Incentivi.

† IRRITO, Adj. unkräfftig / vergeblich / it. nichts-gültig / nichtig. *V.* Vano. Nullo.

¶ un contratto irrito, ein nichtiger Contract.

un colpo irrito, ein Fehl-Streich.

Irritare, unkräfftig / vergeblich / ungültig / nichtig machen / vernichtigen. *V.* Annullare &c.

¶ irritar' un contratto, einen Contract nichtig machen.

† IRROCARE, Inrocare, [von Roco, heiſer] heiſer werden / eine heiſere Stimme bekommen ꝛc. *V.* Arrocare &c.

Irrochito, heiſer geworden. *V.* Rauco.

† IRROMPERE, [Parol. Lat. von Rompere] einbrechen / mit Gewalt einfallen. *V.* Invadere &c.

¶ irrompere per forza, con violenza, mit Gewalt einbrechen.

Irruzzióne, f. Einfall / ungeſtümmer Einbruch. *V.* Invaſione.

¶ far' un irruzzione, einen Einfall thun / einbrechen / einfallen.

† IRRUGINIRE, [von Rugine, Roſt] verroſten. *V.* Inruginire &c.

Nota: 1. Was du nicht findeſt in Isb, Isc, Isd &c. ſuch in Disb, Disb, &c oder in Esb, Esc &c. oder in Sb, Sc. St. it. in Hiſt. &c.

Iſchiſo &c. *V.* Schiſo.

Nota: 2. Man pflegt zu Zeiten / wollauts halber / zumahlen / wann per, con, in vorhergehet / ein i vor die Nomina zu ſetzen / ſo natürlicher Weiſe mit Sc, Sp, St, anfangen; als iſcudo an ſtatt Scudo, iſpirito, an ſtatt Spirito, iſtato an ſtatt Stato; allein / im Dictionario muß man ſie unter Sc, Sp, St. ſuchen.

Nota: 3. Man pflegt auch bißweilen / an ſtatt Inſcrittione, Inſpiratione &c. Inſtitutione &c. Iſcrittione &c. Iſpiratione &c. Iſtitutione &c. zu ſagen und zu ſchreiben; aber im Dictionario muß man Inſcrittione &c. Inſpiratione &c. und Inſtitutione &c. ſuchen.

† ISOLA, [Lat. Inſula] Inſul / Eyland.

¶ le Iſole Canarie, die Canariſchen Inſulen.

far' in Iſola, [Term. Fortif.] Inſulweis / Abſchnitte machen.

un baluardo &c. in iſola, eine Baſtey in einem Inſul-Abſchnitt.

Iſolino, Subſt. ein Inwohner einer Inſul / ein Eyländer.

Iſoletta, Dim. eine kleine Inſul.

Iſolare, zur Inſul (Eyland) machen.

Iſolato, zur Inſul geworden.

¶ un luogo iſolato dal mare, ein Ort der vom Meer umringet / zur Inſul iſt geworden.

una fabrica, colonna &c. iſolata, ein Gebäu / eine Seule ꝛc. ſo niergend an / ſondern überall frey ſtehet.

Isquisito &c *V.* Esquiſito &c.

Iſtante, Iſtinto, Iſtituto, Iſtruire &c. *V.* Inſtante, Inſtinto, Inſtituto, Inſtruire &c. wie geſagt worden.

Iſteſſo &c. *V.* Steſſo &c.

Iſtoria &c. *V.* Hiſtoria &c.

ITALIA, (Nom. Prop.) Italien / Welſch-land.

¶ la bella Italia paradiſo del mondo, das ſchöne Italien / das Paradis der Welt.

andar' in Italia, far' un viaggio per l' Italia, in Italien gehen / eine Reiſe durch Italien thun.

vino &c. d' Italia, Italiäniſcher (Welſcher) Wein ꝛc. (Beſiehe die Regul in Gram. Cong. pag. 167.)

Italiano, Adj. Italiäniſch / Welſch / it. Subſt. ein Italiäner / Welſcher.

¶ lingua &c. Italiana, die Italiäniſche Sprach ꝛc. (Beſiehe die Regul in Gram. Cong. pag. 167. V. Toſcano.

all' Italiana &c. auf Italiäniſch / auf Italiäniſche / Welſche Manier. V. Gram. Ornat. pag. 189.

parlar' Italiano, Italiäniſch reden.

Italianarſi, ein Italiäner / id eſt, Italiäniſch geſinnet oder geſittet werden. *V.* Gram. Ornat. pag. 68.

Italianáto, Italiäniſch geſinnet oder geſittet geworden / verwelſcht / Italiäniſirt.

¶ * tedeſco Italianato diavolo incarnato, ein Italiäniſirter oder verwelſchter Deutſcher iſt ein leibhaffter Teuffel / [welches meines Erachtens darum geſagt wird / weilen der Deutſche / ob er gleich der Italiäner ihre Laſter erlernet / ihre Argliſtigkeit dieſelbe klüglich zu practiciren nicht erlernen kan / ſondern plump und ohne Beſcheidenheit und Behutſamkeit / und folgends öffters dann ſie hinein platzet.]

Italianeggiare, auf Italiäniſch thun / Italiäniſch geartet ſeyn / it. ein wenig Italiäniſch parliren / it. Italiäniſche Red-Arten unter das Teutſche miſchen.

† ITERARE, Reiterare, [Parol. Lat.] widerholen / noch einmal thun / widereſern. *V.* Replicare. Ripetere.

¶ iterar le ſue espreſſioni, ſeine Dienſt-Erbietungen / ſein Bitten und Anhalten widerholen. V. Raddoppiare.

Iterato, Reiterato, zum öfftern wiederholet / wiedereſert.

¶ le mie reiterate inſtanze &c. meine / ſchon zum öfftern wiederholte Anſprüche und inſtändiges Bitten.

Iteratamente, Reiteratamente, Iterativamente, Adv. wiederholter weis / zum öfftern.

Iterábile, Iterativo, Adj. was ſich öffter wiederholen / oder mehr als einmal thun läſſt.

¶ il batteſimo non è iterabile, die Tauffe kan nicht wiederholet werden.

Iterazióne, f. öfftere Wiederholung. *V.* Repetitione. Replica.

† ITINERARE, [Parol. Lat.] reiſen / über Land reiſen. *V.* Viaggiare &c. ſo beſſer.

Itinerante, Subſt. ein Reiſender. *V.* Viandante. Caminante.

Itinerário, Reis-Buch.

† ITTERICO, Adj. & Subſt. [Lat. Ictericus] gelbſüchtig / der die Gelbſucht hat. *V.* Giallore.

IVI, [Lat. Ibi] da / daſelbſt / allda / it. dahin. *V.* Quivi. Vi.

¶ il freno della ragione ivi non vale, ivi manca l'ingegno e l' ardire, da (allda) hilfft der Zaum der Vernunfft gar nicht / da gibt Verſtand und Muth verlohren

ivi è dolore dove è amore ſenza la coſa amata, da (daſelbſt) iſt Leiden wo Lieben iſt / und doch das nicht was man liebt.

ivi appreſſo, da nächſt / darbey.

ad un luogo ivi vicino, an einem nächſt darbey gelegenem Ort.

dove và l' amore, ivi và l' occhio, wo die Liebe hingehet / da gehet auch das Auge hin

ivi a pochi dì, wenig Tage darnach.

ivi a tre miglia, drey Meilen von dannen.

Jure, Jurisdizzióne &c. *V.* Giurisdizzióne &c.

† JUS, Juſſe, [Parol. Lat.] Recht / die Gerechtigkeit / was recht und billich iſt. *V.* Dritto. Giuſtitia. Ragione.

¶ il juſſe Canonico e Civile, das geiſtliche und weltliche Recht.

il ſummo jus, das oberſte Recht.

il jus gentium, aller Völcker Recht.

il jus patronato, das Pfarr-Recht / die Collation / das Recht eine Pfarr zu vergeben.

il jus ſtatutario, (ſtatutale,) das Land-Recht / Stadt-Recht.

il jus di condotta &c. Geleits ꝛc. Recht.

de jure, von Rechts wegen. V. Ragione. Giuſtitia.

queſto le appartiene de jure, das kommt derſelben von Rechts wegen zu.

LA,

L.

LA.

LA, Art. Fœmin. Sing. [vom Lat. Illa] Plural. Le, die ꝛc. *V*. Gram. Cong. pag. 42. n. 75. it pag. 49. n. 100. *V*. Le.

¶ la terra, die Erde.
la ſtrada, die Straſſe.
Ginevra la bella, Iſotta la bionda, Ginevra die Schöne/ Iſotta die Goldfarbigte an Haaren.
Bologna la graſſa, Bononien die Fette/ das fette Bononien.

La, [per Pleonaſmum überflüſſig/ doch zierlich geſetzt] wie dann auch il &c.

¶ la Fiammetta, la Cecca &c. die Fiammetta, die Cecca &c. V. Gram. Orn. pag. 51. n. II.
far la pace, Friede machen.
portar la ſpada &c. einen Degen ꝛc. tragen.
far la bottega, einen Kram haben.
ne fece un manicaretto (una vivanda) il (la) più guſtoſo - a che ſeppe, ſie hat ein gar ſo gutes Gerichtlein draus gemacht als ihr möglich ware.
gli ruppe la coſcia, er hat ihm ein Bein gebrochen. V. Gram. Ornat. pag. 52.
la Germania, la Spagna, l'Italia, la Francia, la China, Deutſchland/ Spanien/ Italien/ Franckreich/ China. V. Gram. Ornat. pag. 52.

La, (mit oder ohne Signo oder Præpoſition) wird vor einem Vocal und h apoſtrophirt. *V*. Ibid.

¶ l'anima, l'hora &c. die Seel/ die Stund ꝛc.
dell'anima, dell'hora &c. der Seelen/ der Stund ꝛc. V. ausführlicher Gram. Cong. pag. 258. n. 9.

La, (ſubintellige coſa &c. per Pleonaſmum.) *V*. Gram. Ornat. pag. 183. es ꝛc. *V*. Lo.

¶ chi la fà, la fà per ſe, wers thut/ der thuts für ſich ſelbſt.
finiamola una volta, laſſt uns einmal ein End machen.
* farla, accoccarla, accingerla ad uno, einem eines machen/ anmachen/ anhencken.
ſenza dinari la faremo male, ohne Geld werden wir übel zu recht kommen.
voi non volete intenderla, ihr wollet es nicht begreiffen.
non la cede ad Ariſtotele, er giebt dem Ariſtoteles nichts nach.
* perderla a tutte balle, die Sach durchgehends verlieren ꝛc.
ogni uno dirà la ſua, ogniuno ſtà ſulla ſua &c. ein jeglicher ſoll das Seinige id eſt, machen/ erzehlen/ ein jeglicher bleibt bey dem Seinen/ id eſt, Meinung.

LA, Pron. Perſon. Conjunct. in Accuſat. ſie. Lat. illam. *V*. Gram. Cong. pag. 43.

¶ fattoſi più preſſo della giovane, cominciò a conſolarla, e confortarla, er machte ſich näher zu der Jungfrau/ und fieng ſie an zu tröſten und zu ſtärcken.

La, mit me, te, ve, ſe &c. glie. *V*. Gram. Cong. p. 77. n. 82.

¶ non imbrogliarmela ti dico, verwirre mirs nicht ſage ich dir.
io tela perdono, ich verzeihe dirs.
chi tela fa, fagliela, wer dirs thut/ thu ihms wieder.
cavarſela (voglia,) ſeine Luſt büſſen.
tra di loro ſela partino, ſie mögens unter ihnen auskochen.
per dirvela, euchs zu ſagen.
cela metteremo in ſcarſella, wir wollens in Sack ſchieben.

La, Contract. an ſtatt ella oder lei ſie.

¶ sà la oder ſà la? an ſtatt sà lei, oder sà ella? weiß ſie/ weiß der Herr?
vuol la che ſe le mandi la carrozza? wil ſie/ wil der Herr/ daß man ihm die Kutſche ſchicke?

LA, Là, Colà, Adv. Loci, [vom Lat. Illic, Illuc] it. dahin/ dorthin/ (nemlich etwas weit entlegen.) *V*. Lì.

¶ io andarò fin' in Gieruſalemme e là (colà) mi morirò, ich wil nach Jeruſalem reiſen und da (dort/ dorten/ aldorten/ daſelbſt) wil ich ſterben.
quando ſaremo là, wann wir da (dort) ſeyn werden.
tu viverеſti più commodamente là che non fai quì, du würdeſt da viel gemächlicher leben als du hier nicht thun kanſt.
volgerſi hor quà hor là, ſich bald hier/ bald dorthin wenden.
là entro, dort drinnen.
là alto, là baſſo, dort oben/ dort drunten.
là dove egli era, dorten wo er ware.
chi è là, chi va là? wer iſt da/ wer da?
o là! Idem Holla!
là ſopra, dort droben.
là ſotto, dort drunten.

Là, dahin/ daher.

¶ egli cadde là, er fiele dahin.
recarſi là, ſich daher recken oder reichen/ id eſt, ſich jederman zur Hurerey darbieten.
là giù, (laggiù, colaggiù,) dort hinab/ dort herunter.
là sù, (laſsù, colaſsù,) dort hinauf. V. Colà.

Là, in là, per di là, dorthin/ dortwerts.

¶ tiratevi più in là, rücket ein wenig dorthin.
in quà ed in là, hier und dorthin.
andaremo per di là, wir wollen dorthin gehen.
da indi in là, von dannen/ bis man dahin kame. V. Indi.
da cinque anni in là, fünff Jahr darnach.

Là, di là, bedeutet eben was Là allein/ it. dorten/ id eſt, in jener Welt.

¶ verſo di là, dorthin.
le anime ſante ſono di là benignamente accolte, die heiligen Seelen werden dorten/ id eſt. in jener Welt freundlich empfangen.
di la e di quà, (di quà e di là,) hier und da/ it. hier und dorthin.
fuggirono chi di quà chi di là, ſie flohen der eine hier hin/ der ander dorthin.
eſſer più di là che di quà, mehr dorten (in jener Welt) als hier ſeyn/ id eſt, mehr todt als lebendig.

Là, di là, von da/ von dorten/ daſig. *V*. Quà.

¶ il coſtume di là, die daſige Gewonheit. V. Gram. Cong. p. 169.
quei di là, die daſige.
egli ritorna di là, er kommt von dannen wieder.
bever &c. di là dell'ordinario, über ſeine Gewonheit trincken ꝛc.

Là, di la, Præpoſ. Jenſeits. *V*. Quà.

¶ di là dal Reno, dal monte &c. jenſeits deß Rheins ꝛc. deß Bergs ꝛc.

Là dove, là-dove, allwo.

¶ uſcito di caſa venne là dove aſpettava il compagno (là venne dove il compagno aſpettava.) als er aus dem Haus gangen/ kame er wo der Mitgeſpan wartete.

Là dove, Conjunct. da doch/ da doch hingegen/ it. wann/ woferꝛ nicht. *V*. Dove. Purche.

¶ la

¶ la povertà è ſolertiſſima deſtatrice de gl' ingegni, là dove le ricchezze gli addormentano, die Armut iſt eine ſehr emſige Aufmunterin deß Verſtands / da es doch (hingegen) die Reichthümer einſchläffern.

là dove io ti tenevo diſcreto, io t' havrò in avvenire per un gran ſcioccone, da ich dich zuvor vor einen geſcheiden Mann anſahe / werde ich dich hinfüro für einen groſſen Narren halten.

egli ride, là dove dovrebbe piangere, er lachet da er doch vielmehr weinen ſolte.

con queſte parole egli la irritò, là dove egli credea di raddolcirla, mit dieſen Worten reitzete er ſie zum Zorn / da er ſie vermeinte zu begütigen.

là dove io honeſtamente viva, parli chi vuole in contrario, wofern ich nur ehrlich lebe / mag darwider reden wer da will.

là dove io non vi patiſca, wenn ich nur keinen Schaden oder Ungemach darbey leide.

Là onde, von dannen / it. Conjunct. dahero / derowegen.

¶ là onde, conſapevole della mia baſſezza non volli &c. dahero ich / meiner Wenigkeit wol bewuſt / nicht habe wollen ꝛc.

LABBRO, labbra, Plur. [Lat. Labrum] Leffze / Leffzen / Lippen. *V*. Gram. Cong. pag. 37.

¶ le labbra vermiglie, roſate, incorallate come rubini, pendule, groſſe &c. die rothe / Roſen-Farbe / Corallen-rothe / Rubin-rothe hangende / dicke ꝛc. Wangen.

morder, torcer le labbra, in die Leffzen beiſſen / die Leffzen krümmen.

labbra impure, unreine Lippen.

tremar le labbra ad uno, einem die Leffzen zittern / Met. für Zorn nicht reden können.

Labbro, Leffze / Met. Rand / Bort. *V*. Orlo.

¶ labbro del vaſo &c. Rand eines Gefäſſes ꝛc.

Labbreggiare, die Leffzen bewegen / it. dieſelbige aufwerffen wie die geile Hängſte.

Labbrotto, Labbrúccio, Dim. kleine Leffze.

Labbróne, Labcóne, groſſe Leffze / it. einer ſo groſſe Leffzen hat.

Labbrutto, Idem.

LABERINTO, Labirinto, ein Irrgarten / Labyrinth / Met. verwirrter Handel. *V*. Imbroglio. Imbarazzo.

¶ entrar' in un laberinto, in einen Labyrinth oder gefährliche / verwirrte Händel gerathen.

uſcir d' un laberinto, aus einem verwirrten Handel kommen.

laberinto d' amore &c. der Irrgarten / der Kercker der Liebe ꝛc.

LABILE, [Parol. Lat.] zum Fallen oder irren geneigt / gebrechlich / ſchwach. *V*. Fragile. Debole &c.

¶ l' huomo è labile, der Menſch kan fallen / irren / fehlen.

la memoria è labile, das Gedächtniß iſt ſchwach / kan ſich verſtoſſen.

LABORIOSO, [Parol. Lat.] arbeitſam / arbeitſelig / mühſelig / mühſam / ſchwer. *V*. Faticoſo. Difficile.

¶ un meſtiere laborioſo, ein ſchweres / hartes / mühſeliges Handwerck.

humiliarſi alle opere baſſe e laborioſe, ſich zu niedrigen und Arbeit-ſeligen Wercken demütigen.

un huomo laborioſo, ein arbeitſamer Menſch.

maneggi &c. laborioſi, mühſame / ſchwere ꝛc. Geſchäffte oder Verrichtungen. V. Scabroſo. Difficile. Spinoſo.

Laborioſamente, Adv. mühſeliglich / mit groſſer Mühe und Arbeit.

† LABRUSCA, Lambruſca, [Parol. Lat.] wilde Weintraube oder Rebe / Herling.

¶ io hò aſpettato delle uve, dice il Signore, ma ella (la vigna) non mi fece che labruſche, ich habe gehofft / er (der Weingart) würde mir Trauben bringen / aber er hat mir nur Herlinge getragen. Eſaj. 5. 4.

† LACCA, eine ſo genannte Purpur-Farb / Lack.

¶ lacca fiorentina, Florentiner-Lack.

lacca rotonda, Kugel Lack.

lacca di Spagna, lacca da lettere, Brieff-Lack / Spaniſch Wachs. V. Cera.

Laccare, Inlaccare, [Mahler-Term.] mit Lack vermiſchen / lacciren.

LACCIA, [Parol. Tedeſc.] Lachs. *V*. Salmone.

Laccia, wird auch genannt der May-Fiſch oder Elſe. *V*. Aloſa.

LACCIO, [Lat. Laqueus] Strick / Schlinge / Schnur / Met. Betrug / Hinterliſt. *V*. Calappio.

¶ prender (pigliar) a laccio, mit Stricken / Schlingen fangen / beſtricken.

prender' uno al laccio, einen fangen / verführen / it. verlieben.

tender lacci ad uno, einem Stricke legen.

incappar, dar nel laccio, in die Schlinge fallen.

uſcir di laccio, den Stricken oder Schlingen entgehen.

Lacciare, ſchlingen / ſchnüren.

Lacciarſi, Allacciarſi, ſich ſchnüren / einſchnüren.

Lacciuolo, Lacciuoli, Plur. kleine Schlinge ꝛc.

¶ lacciuoli amoroſi (d' amore) &c. die Liebes-Stricke.

† LACERARE, Dilacerare, [Parol. Lat.] zerreiſſen / zerſchretzen / zerzerren. *V*. Stracciare.

¶ lacerar la carta, una ſcrittura, ein Papir / eine Schrifft zerreiſſen.

lacerar' uno, einen in Stücke zerreiſſen (wie die wilden Thiere thun.) V. Sbranare. Sbrandellare.

la buraſca lacerò gli argini, le navi &c. der Sturm / Ungewitter hat die Dämme zerriſſen / durchgeriſſen / die Schiffe geſcheitert / zertrümmert.

lacerar l' honore, la fama, la riputazione ad uno, einem ſeine Ehre / guten Nahmen zerreiſſen / id eſt, ſchänden / ſchmähen / übel nachreden / die Ehre antaſten

lacerar' uno con ſatire, einen mit Schmach- und Stich-Schrifften zerreiſſen / id eſt, antaſten.

Laceráto, Lácero, Dilacerato, zerriſſen / zerzerrt / zerſchrengt.

¶ lacerato (dilacerato) da' cani, von Hunden zerriſſen.

panni laceri, zerriſſene / verlumpte Kleider. V. Cenciolo. Rotto.

LACERTO, Lacerti, Plur. [Par. Lat.] Mäuſe / Fleiſch-mäuſe / Flächſen am gantzen Leibe / darinnen die Stärcke beſtehet. *V*. Muſcolo.

Lacertóſo, Adj. voller Mäuſe / flächſicht.

† LACHE, [Parol. Franc.] ein Lackey. *V*. Straffiere, ſo beſſer.

Laco, Lacuna &c. *V*. Lago &c.

† LACONICO, Adj. [Par. Lat.] kurtz / aber nachdrücklich gegeben / kurtz abgebrochen. *V*. Succinto. Conciſo. Breve. Nervoſo. Compendiato.

¶ ſtile conciſo e laconico, kurtze / aber nachdrückliche Schreib-Art.

Laconicamente, Adv. kürtzlich / kurtz abgebrochen.

¶ ſcriver, parlar laconicamente, kürtzlich / kurtz abgebrochen ſchreiben / reden.

Laconiſmo, kurtz-abgebrochene / aber nachdrückliche Schreib- oder Red-Art.

Laconizzare, kürtzlich / abgebrochen reden oder ſchreiben.

Lacrima &c. *V*. Lagrima &c.

LACUNA, [Parol. Lat.] ein mit Fleiß ungeſchriebenes Spatium oder Raum in einer Schrifft.
¶ laſciar lacune, Raum laſſen.
LADRO, Subſt. [Lat. Fur] ein Dieb.
¶ un gran ladro, ein groſſer Dieb.
gridar' al ladro, halt den Dieb ſchreyen.
divenir ladro, zum Dieb werden.
egli è un mal rubbare in caſa del ladro, den Dieben iſt übel ſtehlen.
il bel rubbar fà l'huomo ladro, das ſchöne Stehlen / id eſt, die feine Gelegenheit macht den Menſchen zum Dieb. V. Occaſione.
i ladri grandi fanno impiccar' i piccoli, die groſſen Diebe laſſen die Kleinen hencken.
furbo o ladro di natura, fin alla morte dura, ein Schelm oder Dieb von Natur wehret biß in die Grube.
il ladro fa paura anche un ſorcio, eine Mauß kan einen Dieb erſchrecken / das böſe Gewiſſen forchtet ſich für alles.
ladra de' cuori, Hertzen-Diebin.
Ladro, Adj. diebiſch / Met. gottloß / falſch. *V.* Gram. Orn. pag. 46.
¶ occhi ladri, diebiſche / falſche / Met. Liebreitzende Augen.
Ladreria, ladrerie, Plur. ein Hauſſen Diebe / it. Schelmenſtücke / heylloſe Thaten. *V.* Furbaria. Ribalderia.
Ladroncello, Ladroncino, Dim. ein kleiner Dieb.
Ladróne, m. ein berühmter / groſſer Dieb / Straſſenräuber. *V.* Aſſaſſino. Maſnadiere.
¶ il buon ladrone, der gute oder bekehrte Schächer.
Ladronéccio, Subſt. Diebſtahl / it. das geſtohlne Gut. *V.* Furto. Latrocinio.
Ladroneggiare, Dieberey treiben / herumſtehlen. *V.* Rubbare.
Ladronéſco, Adj. diebiſch / ſchelmiſch. *V.* Ladro, Adj.
Ladroneſcamente, Adv. diebiſcher weiſe.
LAGGIO, oder l'Aggio, [ich hab dieſes Wort in Lit. A von Agio, Bequemlichkeit / nicht beſſer wiſſend / hergebracht; allein / der Sachen beſſer nachdenckend / befinde / daß es einen andern Urſprung habe: Ferrar. und andere ſeynd der Meinung es komme von dem Griechiſchen Ἀλλαγὴ Allage, Umwechſelung; ſolte es aber nicht vom Teutſchen Lage / von legen / als gleichſam Leg-Geld / Lagegeld / welches der Jenige lägen oder legen muß / ſo die Species einnimt / herkommen? zumahlen weil der Laggio nicht die Umwechſelung ſelbſt / ſondern das Auf- oder Wechſel-Geld bedeutet; und folgends dieſem Grunde wird beſſer geſchrieben Laggio als l'Aggio] Auf- oder Wechſel-Geld.
¶ pagar' il laggio, den Laſchie / das Auf- oder Wechſel-Geld zahlen.
Laggiù &c. *V.* Là &c.
LAGNARSI, [von Alten Lai, Ach und Wehe / quaſi Laignarſi] Ach und Wehe ſchreyen / wehe klagen / ächtzen / ſich beklagen ohne Wort. *V.* Lamentarſi. Dolerſi. Affliggerſi. Rammaricarſi.
Lagno, oder Lagna, lagni, lagne, Plur. Ach und Wehe / Weheklagen / Klagen ohne Wort.
LAGO, Laco, [Lat. Lacus] eine Lacke / Lache / Pful / it. ein See. *V.* Stagno. Mare.
¶ Lago di Como, di Garda, Genevra &c. der Comer / Gartzer / Genffer ꝛc. See.
il Lago di Geneſareth, der See Geneſareth.
andar per il lago, über den See fahren.
peſce di lago, Fiſche aus dem See / See-Fiſche.
Laghetto, Dim. ein kleiner See.
Laguna, Lacuna, eine Pfütze / ein Pful / Lache / Lacke / (Mooßlacke) Mooßſtande / Moraſt. *V.* Pantano. Padule. Marazzo.
¶ le lagune di Venetia, die Meer-Lacken um Venedig herum.
Lagunóſo, Lacunóſo, Adj. pfützigt / pfuligt / moraſtig / voller Pfützen.
LAGRIMA, Lacrima, lagrime, Plur. [Lat. Lachrymæ] Zähren / Thränen. *V.* Pianto.
¶ verſar, ſparger, grondar &c. lagrime, Zähren / Thränen vergieſſen / ſehr weinen. V. Piangere. Lagrimare.
lavar, bagnar di lagrime, mit Zähren / Thränen waſchen / netzen / befeuchten.
le lagrime sù gli occhi, mit weinenden Augen.
conſumarſi, fonderſi, ſtruggerſi di (in) lagrime, ſich zerweinen / in Zähren / Thränen vergehen.
allargar' il freno alle lagrime, den Zähren / Thränen den Zaum ſchieſſen laſſen / ſich ſatt weinen / nicht aufhören zu weinen.
haver pronte le lagrime, die Thränen fertig haben / weinen können wann einer will.
ritener, tener (contener) le lagrime, die Zähren / die Thränen / das Weinen verhalten / verbeiſſen.
raſciugar le lagrime, die Zähren / Thränen abtrocknen / Met. ſich wiederum tröſten laſſen.
queſto ſpettacolo, atto &c. mi tirò le lagrime in sù gli occhi, dieſes Spectacul hat mich weinend gemacht / die Zähren heraus ſchieſſen gemacht / ich hab drüber weinen / greinen müſſen / es ſeynd mir die Augen drüber übergangen.
domandar, pregar, far' orazione &c. con lagrime, mit Thränen / mit Zähren begehren / bitten / beten ꝛc.
lagrime abbondanti, dirotte, pronte, amare, falſe, finte, häuffige / fertige / bittere / falſche / gemachte / erdichte Zähren / Thränen.
dolci, divote, tenere, affettuoſe lagrime, ſüſſe / andächtige / zarte / ſehnliche ꝛc. Thränen / Zähren.
lagrime di contrizione, compunzione, divozione, allegrezza ſpirituale, conſolazione, compaſſione, Zähren / Thränen ſo aus Andacht / aus Reu und Leyd der Sünden / geiſtlicher Freude und Troſt / aus Chriſtlichem Mitleiden ꝛc. vergoſſen werden. V. Tenerezza.
Lagrima, Met. die Zähren / Tropffen.
¶ lagrime delle viti &c. die Tropffen / Safft der Weinreben ꝛc.
lagrima Criſti, Chriſti Thränen / ein ſo genannter guter Wein zu Napoli.
bever la lagrima, einen ſolchen Wein trincken.
Lagrimare, Lacrimare, weinen / greinen / ſchreyen. *V.* Piangere.
¶ lagrimar d'allegrezza, tenerezza, dolore, compaſſione, compunzione, divozione, für Freuden / zarter Lieb / Schmertzen / Mitleiden / Andacht ꝛc. weinen.
le viti, le betole, gli alberi &c. lagrimano, die Weinreben / die Bircken / die Bäum weinen / id eſt, tropffen / geben Safft / item Gummi / Hartz ꝛc. von ſich.
il muro lagrima, die Mauer weint / id eſt, ſchwitzet.
il cielo lagrima, der Himmel weinet / Met. regnet.
Lagrimante, weinend.
¶ un viſo lagrimante, ein weinendes Geſicht.
occhi lagrimanti, weinende / item Met. trieffende / naſſe Augen.
Lagrimetta, Lagrimuccia, Dim. ein Zährlein / Thränlein.
¶ una falſa lagrimetta, ein eintziges falſches Thränlein.

Lagrimévole, Adj. beweinlich / das billig zu beweinen und zu betrauren iſt / beweglich / das einen wol bewegen möchte / it. traurig. *V.* Dologroſo. Triſte. Piangevole. Lamentevole. Deplorabile.

¶ caſo, accidente &c. lagrimevole, ein beweglicher / trauriger Zufall ꝛc. der zu beweinen oder zu betrauren iſt.

un' aria, voce &c. lagrimevole, ein trauriges / gleichſam weinendes oder weinend-machendes Lied / Stimme ꝛc.

Lagrimevolmente, Adv. recht beweinlich / beweglich.

Lagrimóſo, Adj. thränend / voller Thränen oder Zähren / naß von Thränen / it. traurig / beweglich. *V.* Lagrimante. Piangente.

¶ occhi lagrimoſi, thränende / naſſe / weinende Augen / Augen ſo voller Waſſer / Thränen oder Zähren ſtehen.

lagrimoſe guancie, naſſe Wangen ſo voller Thränen / Zähren ſind.

viſo lagrimoſo, ein weinendes / trauriges Geſicht.

voce lagrimoſa, ſoſpiri lagrimoſi, eine traurige / bewegliche Stimme / bewegliche Seufftzer.

LAI, Plur. Weheklagen / Ach und Wehe. *V.* Lagno. Lamento &c.

LAICO, Subſt [Parol. Grec. von Λαὸς, Volck] ein Lay / Weltlicher / nicht Geiſtlicher / it. zu Zeiten ein ungeſtudirter. *V.* Idiota.

¶ i chierici ed i laici, die Geiſt- und Weltliche.

un frate laico, ein Läy-Bruder.

Laicále, Laico, Adj. layiſch / weltlich / den Layen oder weltlichen zugehörig.

¶ habito &c. laicale, weltliches Kleid.

ſtato laicale, Layen Stand.

LAIDO, Adj. [Herr Ferrarius (iſt wol lächerlich) ſagt / es komme vom Lat. Illautus, ungewaſchen; allein nichts deutlichers iſt / als daß es vom Gothiſchen Led, und Teutſchen laidig / leidig / Bäyr- und Oeſterr. laidlich herrühre; welches aber Herr Ferrar. verneinet / vorgebend laidig ſeye Deteſtabilis, abſcheulich; aber / iſt dann nicht alles was laidlich iſt / auch abſcheulich & vice verſa? allein / es müſſen ihm die Uralten / und vor den Latinis geweſene Celten / Goth- oder Deutiſchen immer bey einem Lateiniſchen Schulmeiſter ihre eigene Mutterſprach erlernet haben; welcher Wahn dieſen / ſonſten hochgelehrten Mann in vielen andern in Irrwahn bringet] laidig / leidig / laidlich / das iſt: ungeſtalt / häßlich / ſcheußlich / Gall. Laide. *V.* Deforme. Brutto.

Nota: Laido, heiſſet zwar eigentlich häßlich von Geſtalt / ungeſtalt / welches auch abuſivè garſtig genannt wird. Allein heut zu Tag / braucht man hierzu lieber das Nom. Adj. Brutto, oder Deforme; und heiſſet Laido (itzund) unflätig / wüſt / garſtig / dreckigt / ungewaſchen; und faſt eben das was Sporco, Lordo und dergleichen.

¶ un' huomo laido, ein ungeſtalter / häßlicher Menſch. V. Brutto &c.

coſtumi, modi &c. laidi e ſporchi, häßliche / unflätige / wüſte Sitten / garſtige Weiſe. V. Fetido.

denti, piedi &c. laidi, garſtige / unflätige / dreckigte Zähne / Füſſe ꝛc.

coſe laide, garſtige / häßliche / unflätige Sachen / Unflätereyen. V. Bruttura. Sporchezza. Porcaria.

Laidamente, Adv. häßlicher / unflätiger / garſtiger weis.

Laidezza, Laidúra. Häßlichkeit / Ungeſtaltheit / Unflätigkeit ꝛc. *V.* Bruttezza.

¶ laidezza de' coſtumi &c. Häßlichkeit ꝛc. der Sitten ꝛc.

Laidire, Inlaidire, häßlich / ungeſtalt / unflätig ꝛc. werden.

Lala, Lalla &c. *V.* Nanna.

LAMA, Lamma, [Lat. Lamina, Teutſch. Lämet] eine Klinge.

¶ lama di ſpada, coltello &c. Degen Klinge / Meſſer-Klinge ꝛc.

lama fina, buona, cava &c. eine feine / gute / hole ꝛc. Klinge.

• venir' a mezza lama, bis auf halbe Klinge kommen / Met. ein Ding nur halb verrichten oder thun. (wird auch vom Veneriſchen Weſen geſagt.)

Lamma, Platte / Blech. *V.* Piaſtra. Foglio. Lamina. Laſtra.

¶ lamme oder lamine rouenti, glüende Blech oder Platten.

lamma di piombo &c. Bley- ꝛc. Platte.

lamma di rame, Kupffer-Platte.

lamma di ferro, Eiſerne Platte. V. Laſtra.

lamma di ferro bianco, Blech / weiß Blech. V. Latta, ſo beſſer.

Lamina, Lamella, Lametta, Lamiglia, Dim. Plättlein / Blechlein / it. platt- oder geplätter / dünner Dratt von Gold / Silber / Meſſing ꝛc.

¶ lamma d'oro, geplätt Gold.

lamma d'argento, geplätt Silber.

lamella (lamiglia) d'oro &c Gold-Blechlein / dünn geſchlagen Gold / item Rauſch-Gold / Lau-Gold. V. Cantare. Cantarino.

Lama. *V.* Landa.

† LAMBICCO, Alémbico, [von dem Art. Arab. al, und Græc. Ἄμβιξ, ein Geſäß] Diſtillir-Kolben / und propriè der Schnabel deß Kolbes.

¶ diſtillar' un herba &c. nel lambico, etwas in Kolben diſtilliren. V. ſeq.

Lambiccare, Alembicare, diſtilliren. *V.* Stillare. Diſtillare.

¶ • lambiccarſi il cervello ſopra qualche coſa, ſich den Kopff über etwas zerdiſtilliren / (wir ſagen) zerbrechen.

† LAMBIRE, [Lat. Lambere] lecken / eigentlich lappen oder ſchlappen wie die Hunde. *V.* Leccare. Lappare.

¶ • lambir' uno, einen lecken / Met. ſchmeichlen / fuchsſchwänzen. V. Adulare.

Lambito, geleckt.

¶ • eſſer lambito da uno, von einem geleckt / id eſt, geſchmeichelt werden.

LAMENTARE, Lamentarſi, klagen / ſich beklagen mit Worten ꝛc. *V.* Lagnarſi. Dolerſi.

¶ lamentar (lamentarſi) di qualche coſa, ſich über etwas beklagen.

lamentarſi amaramente con uno, ſich bitterlich / hefftig gegen einen beklagen.

mene lamentarò à Vienna, ich wil mich deſſen zu Wien beklagen.

• lamentarſi di gamba ſana. V. Gamba.

ſe poi il mio conſiglio non rieſce, lamentatevi di me, wann hernacher mein Vorſchlag nicht angehet ſo gebt mir die Schuld / ſo wil ich verlohren haben.

Lamentante, klagend.

Lamentatore, ein Kläger / der immer klagt.

Lamentévole, Adj. kläglich / das zu beklagen. *V.* Lagrimevole. Deplorabile.

¶ voce, ſtrido &c. lamentevole, klägliche / wehmütige Stimme / Geſchrey ꝛc. eine Klag-Stimme / Klag-Geſchrey.

caſo &c. lamentevole, ein kläglicher Zufall ꝛc.

Lamentevolmente, Adv. kläglicher weis.

Lamento, lamenti, Plur. Klage / Klagen / Beklagungen / it. Wehe-klage *V.* Guai. Lagno. Lai. Pianto. Lamentatione.

¶ far

¶ far lamenti, klagen/ ſich beklagen/ it. wehklagen.

Lamento, [Term. Muſ. e Poet.] ein Klag-Gedichte/ zumahlen in Muſic geſetzt. *V.* Elegia.

Lamentatione, lamentationi, Plur. Klaglied/ (wird nur gebraucht wie folgt.)

¶ le lamentationi di Gieremia, die Klag-Lieder Jeremiä. V. Treno. Treni.

Lamentóſo, Adj. kläglich.

¶ un' huomo lamentoſo, einer ſo immer klagt und grummelt.

†LAMIA, Lammia, [Parol. Lat.] ein Meer oder See-Hund alſo genannt.

Lammia, eine Hex/ Zauberin. *V.* Fattucchiera. Strega &c.

†LAMINA, [Parol. Lat.] eine Platte/ Blech. *V.* Lamma.

Laminare, Inlaminare, mit Platten oder Blech beſchlagen.

¶ laminar (inlaminar) la porta &c. di ferro, eine Thür mit eiſernen Platten überziehen.

LAMPADA, Lámpana, [Lat. Lampas] Ampel/ Lamp/ zumahlen eine hangende Lamp/ und eigentlich das Gehäuß derſelben/ it. Met. das Glas. *V.* Lucerna.

¶ accender la lampada, die Ampel oder Lampe anzünden.

vi ardono molte lampade, es brennen viel Lampen oder Ampeln darvor.

una lampada d'argento, eine ſilberne Lampe.

Lampadina, Dim. ein Lämplein/ kleine Ampel.

Lampadáio, Lampadáro, ein Lampenmacher/ it. ein Blechſchlager.

LAMPO. [vom Griechiſchen Λαμπειν] ein Liecht das augenblicklich vergehet/ ein Schimmern/ ein geſchwind-vergehender Glantz/ it. Met. ein Blitz ohne Schlag/ Wetterleuchten. *V.* Baleno.

¶ egli mi ſparì dinanzi come un lampo, er iſt mir vorm Geſicht verſchwunden wie ein Blitz.

con lampi e tuoni, mit Donnern und Blitzen. V. Folgore.

il lampo de gli occhi, das Augen-Blitzen/ Augen-Schimmern.

Lampare, und beſſer Lampeggiare, blincken/ blencken/ glänzen/ ſchimmern/ ſcheinen/ leuchten/ it. wetterleuchten. *V.* Riſplendere. Sbalenare. Folgorare.

¶ egli lampeggia, es wetterleuchtet/ es blitzet.

gli occhi le lampeggiavano nel capo, die Augen ſchimmerten/ blinckten/ blitzten ihr im Kopff.

Lampante, Lampeggiante, blitzend/ ſcheinend/ leuchtend/ ſchimmerend/ glänzend/ blinckend.

¶ ° lampanti, ſchön-glänzende/ id eſt, ſchöne Ducaten/ Roſenobel ꝛc. (wir ſagen) Füchſe/ Roht-Füchſe.

° abbagliar' il giudice con lampanti, den Richter mit ſchönen glänzenden Ducaten verblenden/ id eſt, beſtechen.

Lampeggiamento, Lampeggio, das Schimmern/ der Glantz/ Schein. *V.* Lampo.

LAMPREDA, [Salmaſ. ad Tert. de Pallio vermeinet vom Griechiſchen Λαμπυρὶς, andere a lambendis petris] eine Pricke/ Lampret.

Lampriare, in einer Lampreten-Brühe zurichten.

Lampriáta, eine Lampreten-Brühe oder Sultze.

LANA, [Par. Lat.] Wolle.

° filar lana, Wolle ſpinnen.

batter, pettinar, cardar, ſcardar &c. la lana, Wolle ſchlagen/ kämmen/ kartäſchen ꝛc.

lana da cardare con ſaſſi. V. Cardare.

egli è meglio di dar la lana che la pecora; beſſer man gebe die Wolle als das Schaf/ beſſer etwas dann alles.

lana bianca, negra, lunga, morbida, weiſſe/ ſchwartze/ lange/ gelinde Wolle.

un bioccolo di lana, ein Schöpfflein Wolle.

° andoſſene per lana, ma tornoſſene toſato, er iſt um Wolle gegangen/ aber geſchoren wieder zurück kommen/ id eſt, er hat/ da er vermeinte zu gewinnen/ Schaden gelitten.

° io lo ſo bene quanto peſa la lor lana, ich weiß wol wie ſchwer ihre Wolle wiegt/ id eſt, ich kenne die Leute/ (wir ſagen) ich kenne die Kühe wol.

far d'ogni lana peſo oder penſo, von allerhand Wollen ein Geſpunſt machen/ id eſt, alle böſe Mittel anwenden zu ſeinem Zweck zu gelangen/ it. einem kein Schelmenſtück zu groß ſeyn. V. Falcio. Herba.

corte Romana non vuol pecora ſenza lana, der Römiſche Hof begehret kein Wollen-los Schaf.

Lanaiuolo, ein Wollenhändler/ oder der mit Wollen umgehet/ Wollenwircker/ ein Knapp.

Lanária, Wüllkraut.

Lanare, Inlanare, mit Wollen verſchoppen.

Lanarſi, Inlanarſi, ſich bewollen/ Wollen bekommen.

Lanato, Inlanato, bewollet/ mit Wollen verſchoppt oder gefüllt. *V.* Lanuto.

Lanificio, das Wollwerck/ Wollen-Arbeit.

Lano, Adj. wüllen/ von Wollen.

¶ panni lani, wollene Kleider/ wüllen Gewand.

Lanoſo. *V.* Lanuto.

Lanúggine, f. Pflaumen/ Gauch-Haare. *V.* Pelo. Matto.

¶ la prima lanuggine, die erſte Gauch- oder Milch-Haar/ ein Milch-Bart.

non gli era per anco ſpuntata la prima lanuggine ſul mento, er hatte noch kein Haarlein ums Maul.

la lanuggine che naſce ne gli habiti portati, das Lucht/ die Wolle ſo ſich in getragenen Kleidern ſamlet.

Lanuginóſo, Adj. gauch-haarig/ item voller Pflaumen und Lucht/ wolligt.

Lanuto, Lanoſo, Adj. wolligt/ voller Wollen/ it. haarigt/ rauh.

LANCIA, [Parol. Ted. e Lat.] Lantze/ Speer/ Renn-Speer.

¶ correr la lancia, mit der Lantze rennen/ Ringel-rennen.

correr' una bella (buona) lancia, wol rennen/ Met. es wol treffen.

romper' una lancia, eine Lantze im Rennen zerbrechen/ Met. ein Probſtück ſeiner Stärcke und Tapfferkeit bezeugen.

romper' una lancia con una, eine Lantze mit einer brechen/ Met. mit einer einmal fleiſchlich zu thun haben.

° far' d'una lancia un fuſo, aus einer Lantzen eine Spindel drehen/ id eſt, ein groſſes Ding oder Gut gar zu nicht machen.

portar bene la ſua lancia, ſeine Lantze wol tragen/ Met. fein aufrecht einher gehen/ item ſeine Sache wol anſtellen.

chi hà buona lancia, la provi contro 'l muro, wer eine gute Lantze vermeint zu haben/ der probiere ſie wieder eine Mauer/ Met. wer meinet daß er eine Tugend an ſich hat/ der prüffe ſie in Widerwärtigkeiten.

impugnar la lancia, die Lantze ergreiffen.

arreſtar la lancia, die Lantze anſetzen.

abbaſſar la lancia, den Speer niederhalten/ niederlaſſen.

impugnatura della lancia, der Griff an der Lantze.

reſta della lancia, der Schub oder Anſatz der Lantze.

mano della lancia. V. Mano.

 aſſai

aſſai parole, e poche lancie rotte, viel Geſchnarchs und wenig gebrochene Lantzen/ viel Weſens und wenig Thaten.

Lancia, Met. ein Lantzenträger/ it. Pickenirer. *V.* Pichiere.

¶ due milla lancie, vier tauſend Lantzenträger/ Lantzenirer/ id eſt, Pickenirer.

lancia ſpezzata, eine halbe Picke/ item halb-Pickenirer/ it. einer von des Groß-Hertzogs von Florentz ſeiner Leib-Wacht.

* una lancia da pozzo, eine Brunnen-Lantze/ id eſt, der Strick/ Galgen-Strick. V. Ammazzare.

Lanciare, Slanciare, mit der Lantze ſtechen/ it. ſchieſſen/ hinſchieſſen/ werffen/ mit Gewalt werffen/ Met. etwas geſchwind thun oder reden. *V.* Scoccare. Vibrare.

¶ lanciar' un dardo, einen Pfeil werffen/ ſchieſſen. V. Brandire.

lanciar' una coſa nel viſo ad uno, einem etwas ins Geſicht ſchlenckern. V. Gettare.

* lanciar campanili, Glocken-Thürne hinſchieſſen/ Met. großſprechen.

lanciar' un ſoſpiro &c. einen Seufftzer ſchieſſen/ oder ſchieſſen laſſen.

lanciar' uno ſguardo, einen Blick ſchieſſen/ oder ſchieſſen laſſen/ einen anblicken.

lanciar' un voto, eine Wahl-Stimme ſchieſſen/ id eſt, heraus reden.

Lanciarſi, Slanciarſi, ſchieſſen/ zuſchieſſen/ ſich ſchwingen/ hinan/ hinauf/ oder hineinſpringen. *V.* Auventarſi. Scagliarſi.

¶ lanciarſi ſopra qualche coſa, auf etwas ſchieſſen/ über oder auf etwas fallen/ in der Eil überfallen.

i ſerpenti ſi lanciano, die Schlangen ſchieſſen fort.

lanciarſi ſopra il piatto, auf die Schüſſel/ id eſt, aufs Freſſen ꝛc. ſchieſſen/ id eſt, begierlich zugreiffen.

la ſcimia ſi lancia ſopra le pere e la gatta ſopra i ſorci, der Aff ſchieſſt mit Begierde auf die Birn/ und die Katz auf die Mäuſe.

lanciarſi ſopra i nemici, auf die Feinde fallen. V. Scagliarſi.

Lanciata, Subſt. ein Lantzen-Stoß/ Lantzen-Stich.

Lancietta, Lancetta, Dim. eine kleine Lantze/ it. eine Lantzette/ Fliete/ Flitte.

¶ cavar ſangue colla lancetta, mit der Lantzette ader-laſſen.

Láncio, Subſt. ein Schuß/ ein Sprung. *V.* Guizzo. Salto.

¶ dar' (far') un lancio ſopra qualche coſa, einen Schuß/ einen Sprung auf auf etwas thun.

di tutto lancio, mit einem völligen Sprung oder Schuß.

in un lancio, in einem Schuß.

Lancione, eine groſſe Lantze/ it. eine Picke. *V.* Pica, ſo beſſer.

Lancióne, Lanciere, ein Speerreuter/ Lantzenträger. *V.* Lancia.

Lanciotto kurtze Lantze/ halbe Picke.

LANDA, [Par. Tedeſc. hat vielleicht vor Alters ſo geheiſſen] Land/ id eſt, eine weit- und breite Ebne/ aber gemeinlich wüſt/ ſandig und unfruchtbar; wir ſagen/ eine Heide. Gall. Lande. *V.* Campagna. Pianura.

† LANDRA, eine Hur/ Metze. *V.* Bagaſcia &c.

Lanſa. *V.* Nanſa.

LANGUIRE, [Lat. Langvere] verwelcken/ welck werden/ item die Kräfften verlieren/ ohnmächtig/ kranck/ Krafft-los/ matt ꝛc. ſeyn oder werden/ wie die Verwundten oder Verliebten/ abnehmen/ Met. ſehr/ hefftig verlangen/ für Verlangen und Liebe Krafft-los werden.

¶ i fiori &c. languiſcono, die Blumen ꝛc. werden Krafft- und Safft-los/ verwelcken/ hencken ſchon ihre Blätter. V. Invizzire. Inflaccidire.

i ſpiriti languiſcono, die Geiſter nehmen ab/ ſeynd Krafft-los und ohnmächtig. V. Mancare. Venire. Meno. Svenire.

languir di ſete &c. vor Durſt ꝛc. ermatten/ verſchmachten. V. Tratelare. Morire.

languire ſenza morire, da ligen und lechtzen/ und weder leben noch ſterben konnen.

languir, ſtar languendo, mit höchſtem Verdruß und Langweil warten und harren.

languir d'amore, di deſio di haver, di ſaper &c. qualche coſa, für Lieb und Verlangen etwas zu haben, zu wiſſen/ gantz Krafft-los und ohnmächtig werden.

languir d'amore di Gieſù, für der Liebe JEſu Krafft-los und matt ſeyn/ id eſt, nach ihm hefftig verlangen.

un dolce languire, ein ſüſſes/ annehmliches Kranck- und Krafft-los ſeyn.

far languir' uno, einen lang plagen/ martern/ lang und mit Verdruß warten und harren laſſen. V. Bada.

non mi far languir tanto, laß mich nicht ſo lang mit höchſtem Verdruß warten/ halte mich nicht ſo lang auf/ dieſes oder jenes zu geben oder zu ſagen ꝛc.

Languire, Met. ins Abnehmen kommen/ nicht mehr floriren/ lau- und träg werden. *V.* Decadenza.

¶ ſenza lei languiſce la converſatione, ohne euch iſt alle Converſation und Geſpräch halb todt.

il traffico &c. languiſce, der Handel gehet nicht recht.

Langvente, Languido, Adj. halb matt/ welck oder verwelckt/ item ſchwach/ matt/ Krafft-los/ ohnmächtig.

¶ fiori &c. languenti, halb verwelckte/ hangende Blumen ꝛc.

occhi languenti, matte/ gleichſam ſterbende/ it. Met. verliebte/ oder für Lieb ꝛc. ſich verwendende/ und halb gebrochene Augen. Gall. des yeux languiſſans oder mourans.

cuor languente, Krafft-loſes Hertz.

languente dell' amor di Gieſù, Krafft-los für der Liebe und Verlangen zu JEſu.

Langvidetto, Dim. ein wenig welch/ ſchwelch/ ein wenig Krafft-los ꝛc.

Langvidezza. Mattigkeit/ Krafft- und Safftloſigkeit.

Langvidire, Inlangvidire, welch/ Krafft-los/ item matt/ faul/ träg/ nachläſſig ꝛc. werden oder machen.

Langvóre, m. Idem, it. eine Krafftloſigkeit und Schwachheit für groſſem/ hefftigen Verlangen und Liebe zu etwas.

¶ languore amoroſo, Kranckheit für Liebe.

LANIERO, Blaufuß/ ein Wachtel-Habicht.

† LANTERNA, Laterna, [Parol. Lat.] eine Latern/ eine Leuchte. *V.* Lucerna.

¶ * moſtrar luccioli per lanterne ad uno. V. Lucciola.

lanterna cieca, blinde/ id eſt, verſchloſſene Latern/ Dieb-Latern.

Lanterna, Met. das obere runde Thürnlein/ auf einer Cupel oder runden Bedachung. Gall. Donjon.

¶ la lanterna della cupola di S. Pietro di Roma, das mittere Thürnlein der Cupel zu Sant Peters Kirche zu Rom.

Lanternáio, Lanterniere, ein Leuchten oder Laternmacher/ item Träger.

Lanternetta, Dim. ein Laternlein/ kleine Leuchte.

Lanternóne, m. Magn. eine groſſe Latern oder Leuchte.

Lanúgine &c. *V.* Lana &c.

La onde. *V.* Onde.

LAPIDA, [Corrump. von Lapis] Lapide, ein Grabſtein/ Leichſtein *V.* Pietra.

¶ una lapida di marmo, ein Marmer-ſteinener Leichſtein.

Lapidare, ſteinigen/ mit Steinen todt werffen.

¶ Santo Stefano Protomartire fù lapidato per la fede di Criſto, der Ertzmärterer St. Stephan/ iſt für den Glauben an Chriſtum geſteiniget worden.

Lapidare, Met. plagen/ ängſtigen/ verfolgen.

Lapidario, ein Stein-oder Edelgeſtein Verſtändiger oder Händler/ Jubilirer. *V.* Goialliere.

Lapidazióne, f. Steinigung.

Lapis-lazzuli, oder Lapis Lapis-Lazuli/ Laſurſtein.

LAPPOLA, [Lat. Lappa] Kletten/ Klebkraut/ it. Met. allerley Unkraut.

¶ le lappole s' attaccano, s' appiccano a i panni di lana, die Kletten hencken ſich an die Kleider.

Lappolóſo, Adj. klettigt/ voller Kletten und Unkraut.

Lappolóne, m. Lappola, eine Klette/ Met. einer ſo nicht wol wegzubringen iſt/ wo es Schmäuſe gibt/ ein Schmarotzer. *V.* Oglio. Scroccone.

LAPPARE, [Parol. Tedeſc.] lappen oder ſchlappen wie die Hunde/ ausſchlappen. *V.* Lambire.

¶ lappare come un cane, lappen wie ein Hund.

†LAPSO, [Parol. Lat.] Fall; wird nur gebraucht wie folgt.

¶ il lapſo d' Adamo, der Fall Adams. V. Caduta.

avanti il lapſo, vor dem Fall.

dopo il lapſo, nach dem Fall.

†LARDO, [Parol. Lat.] Speck.

¶ lardo (di porco,) Idem.

* gettar' il lardo a' cani (per le fineſtre.) V. Gettare.

(lardo) ſtrutto, zerlaſſener Speck / it. Schweinen-Schmaltz.

lardo rancido, garſtiger/ id eſt, halb fauler Speck. V. Vieto.

lardo ſalato, geſaltzener Speck.

lardo portatile, portativo, geräuchert/ oder gedörter Speck.

Lardo, Met. fett/ Fettigkeit. *V.* Onto.

¶ i capponi, ocche &c. di queſto paeſe hanno il lardo ſulla ſchiena, alto un deto, die Kappaunen/ Gänſe ꝛc. in dieſem Lande haben einen Finger-breit Speck auf dem Rucken.

Lardello, ein Specklein/ ein Schnittlein Spick-Speck.

Lardone, dick Seiten-Speck.

Larderino, Lardello, Lardaruolo (fico,) Speck-Feige/ eine Art gelbfärbichter Feigen.

¶ fico larderino, lardello, fico lardariuolo, Idem.

Lardariuolo, Lardiere, ein Speckhändler/ it. ein Fettwahrirer. *V.* Pizzicagnolo. Graſciere.

Lardare, Inlardare, Inlardellare, ſpicken.

¶ lardare, inlardar l' arroſto, den Braten ſpicken.

lardar 'a lardelli piccolini, zart/ fein ſpicken.

Lardato, Inlardato, geſpickt.

¶ tordi lardati, ſtarne lardate, geſpickte Kramtsvögel/ Haſelhüner.

una coſcia di montone lardata di ſalvia, di aglio, ein Hammelſchlägel mit Salbey oder Knoblauch geſpickt.

un bue arroſtito, lardato di lepri, anatre e ſimili uccellami, ein gebratener Ochs mit Haſen/ Endten und dergleichen Geflügel geſpicket.

Lardatóre-trice, Lardiere-ra, Spicker/ Spickerin in einer Herrn-Küche.

Lardaruola, Lardiera, Spick-Nadel.

Lardiere (brodo lardiere) eine Speck-Brühe.

LARGO, Adj. [Parol. Lat. Latus, Amplus] breit/ it. weit/ weitſchichtig/ geraumig/ it. weitläufftig. *V.* Ampio.

¶ largo tre dita, drey Finger breit.

veſtito &c. largo, ein weites/ geraumiges Kleid ꝛc.

ſtrada, porta &c. larga, eine weite/ geraume Straſſe/ Thür/ Thor ꝛc.

bocca larga, weites Maul/ Met. ein Schwätzer/ ein unverſchämter Plauderer.

largo di bocca, Idem.

largo di bocca, ſtretto di mano, weit von Maul/ und eng von Hand ꝛc.

prender' una coſa, parola &c. in ſenſo largo, etwas/ gar geraumig/ id eſt, in gar weitem und geraumigen Verſtand nehmen oder verſtehen und nicht ſo genau.

largo diſcorſo, ein weitläuffiger Diſcurs. V. Ampio. Diffuſo. Diſteſo. Longo.

troppo largo, allzu weit und geraumig/ allzu breit.

Largo, reichlich/ überflüſſig/ it. freygebig/ mildreich. *V.* Ricco. Liberale. Copioſo.

¶ tavola larga, eine Taffel da alles voll auf iſt.

larghe facoltà, reiche Mittel/ ſtattliche Güter.

un huomo largo, ein freygebiger Menſch/ der freygeblich mittheilt. V. Liberale Corteſe.

eſſer largo del ſuo, von dem Seinigen freygebig ſeyn.

quello che il Ciel largo mi deſtina, was mir der freygebige Himmel (gütige GOtt) beſcheren wird.

Largo, Subſt. Raum/ Platz/ it. Adv. räumlich ꝛc.

¶ per lo lungo e per lo largo, in die Länge und in die Breite.

far largo, Platz/ Raum Weg machen.

far largo coll' halebarda, Platz machen mit der Hellebarte.

farſi largo, ſich Platz/ Raum/ it. Met. Reſpect, Anſehen ꝛc. machen.

farſi largo colla ſpada, ſich mit den Degen Platz/ Raum machen.

farſi largo per tutto, ſich überall Raum/ id eſt, Anſehen machen.

farſi largo in qualche congreſſo, ſich ein Anſehen in einer Zuſammenkunfft machen.

largo, alla larga, weit von einander/ it. Platz/ Platz/ auf eine Seite/ zurück/ it. von weiten/ Met. ſicher ꝛc. V. Largamente.

mettetevi alla larga, [Term. Mil.] dehnet euch (eure Glieder) ihr Soldaten!

* tagliar largo, (alla larga,) fein breit ſchneiden/ Met. aufſchneiden/ pochen/ großſprechen/ it. freygebig/ gaſtfrey ſeyn.

* parlar &c. largo (alla larga,) ins hundert hinein reden ꝛc. ſchwätzen/ plaudern/ ohn Bedacht und Maß.

prender' una coſa largo, (alla larga,) etwas fein breit und geraumlich (in geraumigem Verſtand) nehmen oder verſtehen/ id eſt, nicht ſo genau.

tirarſi alla larga, ſich auf eine Seite machen/ bey Seite gehen/ ſich in Acht nehmen.

alla larga con queſta gente, weit von dieſen Leuten! behüt uns GOtt für ihnen!

guarda, alla larga! gebt Achtung/ nehmet euch in acht!

giuocar largo, von weiten/ id eſt, Met. ſicher (das Sicherſte) ſpielen/ ſeine Sachen fein klug anſtellen/ mit fleiſſiger Meidung aller Gefahr.

giuocar largo con uno, mit einem behutſam umgehen.

volger largo a' canti, Idem. V. Canto.

Largaccio, Adj. was eine ungeſtalte Breite oder Weite hat.

¶ una lettera largaccia, ein allzu breit zugelegter Brieff.

calze largaccie, allzu weite Hoſen.

ſtanza largaccia, ein allzu weites Zimmer.

Largamente, Adv. breit / weit und breit / item ausführlich / weitläufftig / it. freygebigdich / reichlich / überflüſſiglich ꝛc. ſehr viel / häuffig. *V.* alla larga. Copioſamente.

¶ ſpender, prometter &c. largamente, freygebig / reichlich ꝛc. Geld ausgeben / verſprechen ꝛc. V. Liberalmente.

diſcorrer &c. largamente, ausführlich / weitläufftig diſcurriren ꝛc. V. Ampiamente.

donar, ricompenſar', premiar' uno largamente, einen reichlich beſchencken / einen freygebiglich belohnen.

Largheggiare, breit / weit / it. breiter / weiter machen / ſich ausbreiten / it. freygebig ſeyn oder werden / it. ausführlich machen. *V.* Allargare.

¶ largheggiar' un prigione, mit einem Gefangenen etwas gütlicher handeln / id eſt, ihn in ein gemächlicheres Ort bringen / von Banden erledigen / beſſer ſpeiſen ꝛc. V. Allargare. Rilaſciare.

largheggiar' un diſcorſo, (in un diſcorſo) einen Discurs ausführlicher und weitläufftiger machen / item in einem Discurs ausführlich und weitläufftig ſeyn. V. Amplificare. Diſtendere.

Larghezza, Breite / it. Weite / item Freygebigkeit / it. Aufrichtigkeit.

¶ datemi la miſura della longhezza e della larghezza, gebt mir das Mäß von der Länge und von der Breite.

LARGIRE, [Lat. Largiri, Term. Sacr.] reichlich geben / freygebig ſchencken / beſcheren.

¶ Dio gli largiſce de' beni di gratia e di fortuna. GOtt gibt ihm geiſt- und leibliche Güter.

Largitore, Beſcherer / Geber.

¶ il ſourano Largitore, der oberſte Geber / der gütige und gutthätige GOtt.

Largitione, f. freygebige Schenckung *V.* Liberalità. Beneficenza. Dono, ſo beſſer.

† LARICE, m. [Latin. Larix] eine Lärche / id eſt, Lärchen Baum.

LARVA, [Parol. Lat. e Poet.] eine Larve / Mummgeſicht / Schembart / Butz / Met. Verſtellung / falſcher Schein oder Deckmantel eines Dings. *V.* Máſchera. Apparenza. Preteſto. Colore &c. ſo beſſer.

¶ la religione non è ch' una larva nelle finezze politiche, die Religion iſt nur eine Larve / ein Deckmantel in Staats-Liſten.

Larva, Met. Geſpenſt. *V.* Fantaſima. Spetto. Ombra. Spirito, ſo beſſer.

Larvare, verlarven / vermummen / verbutzen *V.* Maſcherare.

LASAGNA, Laſagne, Plur. [corrump. vom Lat. Lagana, und Griechiſchen Λάγανον] breitgeſchnittene Nudeln / eine bekannte Speiſe von dünn gewelgertem Teig. *V.* Maccaroni.

¶ laſagne badiali. V. Badiale.

laſagne maritate. ſolche Nudel mit Butter und geriebenem guten Käß ꝛc. in einer Torten-Pfannen abgebräunet.

• come il brodo di laſagne, wie eine Nudel-Brühe / id eſt, dick und trüb. V. Maccaroni.

• altro cacio biſogna a tal laſagna, es gehöret ein anderer Käs zu ſolchen Nudeln / id eſt, man muß hiermit anders verfahren.

Laſagnáio, ein Nudelmacher / Nudelkoch.

Laſagnóne, m. ein Nudelfreſſer / ein Nudel oder Rollbruder / ein dicker / fetter und wol-gemäſter Geſell / it. ein einfältiger / grober / ungeſchickter Tölpel. *V.* Brodaiuolo. Pecorone.

Laſagnatore, Wälger-Holtz zun Nudeln machen.

LASCA, Aſch / eine Art Fiſch / it. eine Art von Karpffen / Lat. Rubellio genannt.

LASCIARE, [corrumpirt vom Teutſchen laſſen / und dennoch muß dem Teutſch Verderber Herrn Ferrario dieſes von Laxare herkommen] laſſen / it. zulaſſen / zugeben / geſchehen laſſen / leiden. *V.* Gram. Cong. pag. 209. *V.* Permettere.

¶ laſciar perder, andar male &c. verderben / zu Grund gehen laſſen

laſciatelo andare, fare &c. laſſt ihn gehen / machen ꝛc.

laſciate andare (correre) per queſta volta, laß hingehen / laß fahren auf dißmal.

laſcia dire, laß nur reden / laß die Leute reden und die Hunde bellen.

laſciatemi ſtare (in pace,) laß mich gehen / laß mich mit Frieden.

laſciate far' a me, che ſaprò &c. laſſet nur mich machen / ich werde ſchon ꝛc.

laſciar ſtare, ſtehen laſſen.

laſciate ſtare queſte coſe, queſte bagatelle, laſſt ſtehen dieſe Sachen / dieſe ſchlechte Dinge.

un' huomo, laſciamo ſtar, nobile, ein Mann / wil nicht ſagen von Adel ꝛc.

laſcia che dorma, laß ihn ſchlaffen.

laſcia un poco, ſtill halt ein wenig / laß mich ein wenig gehen. V. Piano.

laſciate ch' io vi moſtri il camino, laſſet / gebet zu / laſſt es geſchehen ꝛc. daß ich euch den Weg weiſe.

laſcia, fratello, ch' io ti cavi queſto ſtecco dall' occhio, halt Bruder / halt ſtill / oder laß mich dir den Splitter aus dem Auge ziehen. Matth. 7. 4.

laſciami vedere, dormire, laß mich ſehen / laß mich ſchlaffen ꝛc. id eſt, laß zu daß ich ſehe ꝛc.

laſciatelo entrare, laſſt ihn herein kommen / id eſt, verhindert ihn nicht / (wird geſagt wann der jenige ſo drauſſen / gern drinnen wäre;) Lat. ſine illum intrare

fatelo entrare, laſſt ihn herein kommen / id eſt, gebietet oder zwinget ihn herein zu kommen / es ſey ihm lieb oder nicht / Lat. jube vel compelle intrare. Vid. Grammat.

vivere e laſciate vivere, lebet und laſſet auch andere Leute neben euch leben.

laſciarſi, ſich laſſen.

non vuol V. S. laſciar detto niente al mio Padrone? wil der Herr nichts / daß ich meinem Herrn in eurem Namen ſagen ſolle?

laſciarſi veder' in corte, ſich zu Hof ſehen laſſen / nach Hof gehen.

V. S. ſi laſci veder' hoggi in caſa mia, der Herr laſſe ſich doch heut bey mir ſehen / id eſt, beliebe zu mir zu kommen.

laſciarſi correggere, informare, uccellare, ingannare, ſvolgere, voltare &c. ſich einreden / unterrichten / betriegen / hintergehen / hinters Liecht führen / überwinden laſſen.

Nota: laſciarſi informare &c. heiſſet zulaſſen / leiden daß man ihn unterweiſe / Lat. permittere, ſinere ſe inſtrui, aber

¶ farſi informare, heiſſen / befehlen machen daß man ihn unterweiſe / Lat. jubere ſe informari.

non ſi laſciava toccare, er lieſſe ſich nicht anrühren / id eſt, er konte es nicht leiden.

laſciarſi traſportar, vincer dalla colera, dalla paſſione, ſich vom Zorn / von ſeiner heftigen Weiſe übergehen / übernehmen laſſen.

queſto dolore &c. non lo laſcia reſpirare, dormire, ripoſare, dieſer Schmertz ꝛc. läſſt ihn nicht Odem holen / ſchlaffen / ruhen ꝛc.

laſciarſi uſcire di mano, ſich aus den Händen gehen laſſen.

laſciarſi intendere (uſcir di bocca,) ſich vernch-

vernehmen/ verlauten laſſen / her- aus ſchertzen.

egli ſi laſciò intendere che &c. er lieſſe ſich vernehmen/ verlauten daß ꝛc.

Laſciare, laſſen / hinten (dahinten) laſſen / hinterlaſſen / da laſſen / ligen / gehen/ ſtehen/ ſeyn / fahren laſſen/ verlaſſen/ it. weg laſſen / von ſich laſſen / it. überlaſſen. *V.* Abbandonare.

¶ laſciar qualche coſa a dietro, etwas hinten/ dahinten laſſen.

* venne per farina, ma vi laſciò il ſacco, er iſt um Mehl hingekommen/ aber er hat den Sack dagelaſſen / id eſt, an ſtatt deß Nutzens den er ſuchte / hat er Schaden darvon getragen.

tanto va la gatta al lardo, fin che vi laſcia la zampa, die Katz gehet ſo lang zum Speck / biß daß ſie einmal die Pfote da läſſt. V. Brocca.

laſciarono a dietro il cannone, ſie haben das Geſchütz dahinten gelaſſen.

laſciar' il penſiero, la cura di qualche coſa ad uno, einen vor etwas ſorgen laſſen.

laſciatene il penſiero a me, laſſt ihr mich darvor ſorgen.

laſciar la pelle, il pelo in qualche luogo, die Haut/ das Haar an einem Ort laſſen/ id eſt, faſt ſterben oder umgebracht werden.

laſciar tutto per ſervir l'amico, alles ligen und ſtehen laſſen / dem Freund zu dienen.

laſciar' uno a bocca dolce. V. Bocca.

lo laſciò governatore di quella città (ſuo Tenente) er iſt weggereiſt und hat ihn zum Regenten ſelbiger Stadt (zu einem Statthalter) hinterlaſſen.

laſciar detto qualche coſa, etwas hinterlaſſen zu ſagen.

laſciar' uno herede del ſuo, einen zum Erben des Seinigen hinterlaſſen.

laſciar qualche coſa in (per) teſtamento, etwas im Teſtament verlaſſen/ hinterlaſſen / vermachen.

laſciar figliuoli, robba, Kinder / Geld und Gut hinterlaſſen.

laſciar la carica &c. ad un' altro, einem andern das Amt ꝛc. überlaſſen.

laſciar' il debito &c. ad uno, einem die Schuld ꝛc. ſchencken. V. Rilaſſare. Rimettere.

laſciar le mani, le braccia, die Hände / die Arm gehen laſſen / loßlaſſen / nachlaſſen / ſich nicht mehr anhalten. V. Abbandonare.

laſciar' un prigione, einen Gefangenen loß laſſen. V. Rilaſſare. Liberare.

laſciar la patria, i parenti, la moglie, il mondo, i vizii &c. das Vatterland/ die Eltern/ das Weib / die Welt ꝛc. verlaſſen / die Laſter ꝛc. laſſen/ von Laſtern ꝛc. abſtehen. V. Bando.

laſciar l' habito, la profeſſione, il meſtiero, den Cloſter-Habit / ſein Gewerb / ſein Thun verlaſſen / es nicht mehr treiben wollen / es auf ſagen/ aufgeben.

laſciar l' impreſa, das Werck ſtehen/ unterbleiben laſſen.

laſciar' il penſiere di qualche coſa, die Gedancken / die Sorge eines Dings fahren laſſen. V. Abbandonare.

laſciar l' uno pe 'l altro, das eine um das andere laſſen / verlaſſen / fahren laſſen.

laſciar da parte, bey Seiten laſſen/ bleiben laſſen.

laſciar la robba a tal' e tal prezzo, die Wahren um einen ſolchen und ſolchen Preiß laſſen.

e con queſto vi laſcio e mi raccommando, und hiermit verlaſſe ich euch/ und befehle mich. [eine ſchöne Art die Briefe zu ſchlieſſen.]

Laſciare (non laſciare,) nicht unterlaſſen/ dennoch ſeyn ꝛc. *V.* Tralaſciare.

¶ la verità, benche contraſtata non laſcia d' eſſer la verità, e la virtù benche oppreſſa e perſeguitata non laſcia d' eſſer la virtù, die Warheit ob ſie ſchon widerſprochen wird bleibt dennoch die Warheit / und die Tugend ob ſie ſchon unterdruckt und verfolgt wird / (bleibt einen Weg als den andern die Warheit ꝛc. unterläſſt nicht die Warheit und die Tugend zu ſeyn.)

per queſto non laſciarò di amarvi, ich wil deßwegen nicht unterlaſſen euch zu lieben.

Laſciato, gelaſſen / los gelaſſen / verlaſſen ꝛc.

¶ laſciata la fune ſi gettò ſulla ſponda del pozzo, er lieſſe das Seil gehen/ und warff ſich geſchwind auf den Rand deß Brunnens. Bocc. in Andreuccio.

laſciata la borſa in tavola ſe ne andò, er lieſſe den Beutel auf dem Tiſch und gienge darvon.

Láſcito, Subſt. quaſi Laſciato, ein Legat / ein Vermächtniß / Neben-Vermächtniß / it. das gantze Teſtament. *V.* Legáto.

¶ far' un laſcito ad uno, einem etwas im Teſtament vermachen / einen mit ins Teſtament ſetzen.

Láſcio, Leit-Riem / Hetz-Strick. *V.* Guinzaglio.

¶ laſcio da veltro, levriere, Idem.

LASCIVO, [Par. Lat.] üppig / gumpig / geil / mutwillig / unzüchtig. *V.* Libidinoſo. Impudico &c.

¶ huomo laſcivo, ein geiler / mutwilliger Menſch.

donna laſciva, ein geiles / üppiges/ unzüchtiges Weibsbild.

libri laſcivi, unzüchtige Bücher.

parole, atti, geſti, habiti &c. laſcivi, unzüchtige / üppige Wort / Geberden/ Kleider ꝛc.

Laſcivamente, Adv. üppiglich / mutwilliglich / unzüchtiglich.

¶ parlar, veſtir, guardar, ſcoprir, toccar &c. laſcivamente, üppig / unzüchtig reden / ſich kleiden/ anſchauen/ entdecken/ anrühren ꝛc.

Laſcivetto, Adj. ſo ein wenig geil/ üppig/ mutwillig ꝛc.

Laſciviſſimo, überaus geil ꝛc.

Laſcivia, laſcivie, Plur. Üppigkeit / Mutwill/ Unzucht/ Geilheit.

¶ occhi pieni di laſcivia, verhurte Augen.

dato alle laſcivie, der Unzucht ergeben.

ogni ſorte di laſcivia, allerhand Unzucht.

Laſcivire, Inlaſcivire, üppig / gumpig / geil, unzüchtig / mutwillig werden ꝛc.

LASCO, Adj. luck / lotter / nicht wol geſchlagen. *V.* Logoro.

LASSATIVO, Adj. [Lat. Laxativum] laxirend / was offnen Leib macht/ purgirend / it. Subſt. ein Purgier-Tranck.

¶ herbe, polveri &c. laſſative, laxirende/ purgirende Kräuter/ Pulver ꝛc.

virtù laſſativa, die Krafft zu laxiren.

prender' un buon laſſativo, einen guten Laxir- oder Purgier-Tranck ꝛc. einnehmen. V. Purga.

LASSO, Adj. [vom Teutſchen laß] laß / müd/ matt/ ermüdet / erlegen. *V.* Stanco. Stracco ſo beſſer.

¶ laſſo e ſtanco, matt und müd.

ahime laſſo! ey laß!

Laſſezza, Laſſitudine, f. Müdigkeit/ Mattigkeit. *V.* Stracchezza. Stanchezza.

Laſſare, laß / müd/ matt machen/ ermüden. *V.* Stancare. Straccare.

Laſſarſi, ermatten / ermüden / müd / matt werden.

LASTRA, Laſtro, [zweiffels ohne ein alt Teutſches Wort / und corrumpirt von Piaſtra, Piaſtro, wovon unten; und bemühet ſich Signor Ferrario umſonſt es von Lataſtrum, quaſi, latus lapis, vel Laterculum &c herzugauckelen] ein flacher / dünner Stein / Pflaſter-Stein gebacken oder nicht. *V.* Piaſtro &c.

Laſtróne, groſſer Pflaſterſtein/ ſteinerne Platte. Laſtruccio.

Laſtricare, pflaſtern/ bepflaſtern. *V.* Selciare &c.

¶ laſtricar le ſtrade, die Gaſſen pflaſtern.
Laſtricato, gepflaſtert.
¶ ſtrada, ſala, corridore &c. laſtricato di marmo, eine Straſſe/ Saal/ Soler ſo mit Marmor gepflaſtert iſt.
Laſtricatore, ein Pflaſterer.
Laſtrico, Aſtrico, Subſt. das Pflaſter / der Stein-Weg/ Stein-Straſſe/ it. Eſtrich. *V.* Terrazzo.
¶ * condurſi al laſtrico, aufs Pflaſter / id eſt, an Bettelſtab gerathen/ elendiglich betteln gehen müſſen. V. Strada. Bilaccia.

† LATENTE, Adj. [Parol. Lat.] verborgen/ geheim. *V.* Occulto. Secreto. Recondito. Arcano. Naſcoſto.
¶ virtù latente, ſenſi latenti, verborgene/ geheime Krafft/ verborgener/ geheimer Verſtand/ Sinn ꝛc.
Latíbolo, Látebra, ein Winckel ſich zu verbergen / ein Schlupff-Winckel/ Schlieff-Loch. *V.* Naſcondiglio.

† LATERE, [Parol. Lat. inuſit.] Seite. *V.* Lato &c.
¶ Legato à latere, ein ſo genannter Päbſtlicher Legatus.
Laterále, Adj. was an der Seiten iſt. *V.* Collaterale.
¶ linea laterale, die Seiten-Lini.

LATINO, Adj. & Adv. Latein / Lateiniſch / (Latiniſch.)
¶ lingua latina, die Lateiniſche Sprach.
libro latino, ein Lateiniſch Buch.
parlar, ſcriver &c. latino, (in latino,) Lateiniſch (Latiniſch) reden.
latino falſo, falſch Latein/ Küchen-Latein / Met. ein ungereimtes Weſen. V. Solecismo. Aſſurdo.
Latinamente, Adv. Lateiniſch/ in gut Latein.
¶ parlar latinamente, gut Lateiniſch reden.
Latinare, Lateiniſch machen / in Latein überſetzen.
Latiniſmo, Subſt. eine Lateiniſche Red-Art oder Eigenſchafft.
Latinità, Idem, die Lateiniſche Sprach/ it. ſchön/ gut Latein.
¶ bella, buona latinità, Idem.
un libro di eſquiſita latinità, ein Buch in ſehr gut Lateiniſcher Sprach beſchrieben.
latinità antica, alt Latein.
latinità moderna, barbara, jetziges Latein/ Küchen-Latein.
Latinizzare, Lateiniſch reden / it. Lateiniſch mit drunter miſchen.

LATO, Subſt. [Lat. Latus] Seite / it. Winckel / Eck. *V* Canto. Banda. Fianco.
¶ dolor di lato, Seiten-Wehe. V. Pleureſia. Fianco.
giacer ſopra il lato deſtro, manco, auf der rechten/lincken Seiten ligen.
in uno de' lati della camera, arca &c. in einem Winckel oder Eck von der Kammer/ Truhe ꝛc.
correr da un lato all' altro, von einer Seite / von einem Ort zum andern lauffen. V. Qua & La.
cercar &c. per ogni lato (in tutti i lati) an allen Enden/ Ecken / Winckeln / id eſt, überall ſuchen ꝛc.
aſſali la città da quattro lati, er beſtürmete die Stadt an vier Enden / Ecken/ Orten ꝛc.
dal mio lato, meiner Seits/ meines Theils. V. Canto. Parte.
Lato, a lato, allato, Præpoſ. an der Seiten / neben/ beyneben/ veſt dran/ it. bey. *V.* Accanto. Vicino. Appreſſo.
¶ allato della caſa, camera, letto &c. neben dem Haus/ Kammer/ Bett ꝛc.
la ſua camera è allato alla mia, ſeine Kammer iſt neben (nächſt / hart an) der Meinigen.
portar' una ſpada allato, ein Degen an der Seite tragen. V. Accanto.
metterſi allato di (ad) uno, ſich einem an (auf) die Seiten/ neben einen/ ſetzen. V. Appreſſo.
entrar' allato di uno, einem auf Seiten tretten / Met. eines Partheyo/ Genoß werden / es mit ihm halten wollen. V. Parte. Partito.
vi ſederò, dormirò, morirò &c. allato, ich wil neben (bey) euch ſitzen/ſchlaffen/ ſterben ꝛc.
haver dinari, un libro &c. allato, Geld/ ein Buch ꝛc. bey ſich haben. V. Adoſſo.
chi ha donna allato ſempre è travagliato, wer ein Weib hat an der Seiten / Plag und Elend muß er leiden.
lato, da lato, d' allato, Adv. von der Seiten weg.
levar (tor) qualche coſa d' allato ad uno einem etwas von der Seiten weg nehmen.
Allato, gegen. *V.* Petto. Pari. Comparatione.
¶ queſto non è niente a lato (a'lato) a quell' altro, das iſt nichts gegen das andere zu rechnen.

LATO, Adj. [Parol. Lat.] breit *V.* Largo. Ampio &c. ſo beſſer.
¶ un petto lato, eine breite Bruſt.
Latiſſimo, ſehr breit.
Latino, ſehr bequemlich/ weit/ räumlich / it. fertig / geſchwind. *V.* Agiato. Pronto. Facile, ſo beſſer.
¶ * egli è molto latino di lingua, er iſt fertig im Maul / it. er ſchwätzt gar unverſchämt.
Latitudine, [Term. Geograph.] Breite.
¶ latitudine Boreale, Norder-Breite.
dieci gradi di latitudine Boreale, zehen Grad Norder-Breite.

† LATORE, [Parol. Lat.] Bringer / Uberbringer. *V.* Portatore, ſo beſſer.
¶ il lator di queſta, (lettera.) der Uberbringer dieſes (Briefs.)

LATRARE, [Parol. Lat.] bellen / bläffen / marren / it. widerbellen. *V.* Abbaiare.
¶ il latrar de' cani, das Hund bellen. V. Latrato.
can vecchio non latra indarno, ein alter Hund bellet nicht vergebens.
Latrante, bellend/ marrend.
Latráto, Subſt. Gebell/ Gebläff/ Gemarr.
Latratore, Beller/ Widerbeller / Anbeller / Widerſprecher.

LATRIA, [Parol. Grec.] die Ehre welche GOtt allein gebühret.
¶ il culto di latria, Idem.

LATRINA, Fior. Laterina, [Parol. Lat. a latendo] heimlich Gemach/ Privet. *V.* Ceſſo. Agiamento &c. ſo beſſer.

† LATROCINIO, [Par. Lat.] Diebſtal. *V.* Furto. Ladroneccio. Rubberia.
¶ commetter' un latrocinio, einen Diebſtal begehen.

LATTA, Blech.
¶ di latta, fatto di latta, blechern / von Blech gemacht.
ſcudella, ſcatola &c. di latta, blecherne Schüſſel/ Büchs ꝛc.
Lattonaio, ein Blechſchlager/ Klämpfer / Flaſchner/ Spengler. *V.* Lanternaio.

LATTE, m. [Lat. Lac.] Milch.
¶ latte di vacca, capra, pecora &c. Kühe-Geiß-Schaf- ꝛc. Milch.
* latte di gallina, goderſin' il latte della gallina, Hüner-Milch / ſo gar die Hüner-Milch zu genieſſen haben / id eſt, die allerniedlichſte Biſſen. (die Lateiner ſagen Jovis cerebrum.)
latte di mandole, meloni &c. Mandel- ꝛc. Milch/ Melonen-Kernen- ꝛc. Milch.
latte del peice, Fiſch-Milch/ Milcher.
vitello &c. di (da) latte, Milch-Kalb / Saug-Kalb.
* bocca da latte, ein junger Milch-Maul / Gelb-Schnabel.
nudrir' a latte, mit Milch ernähren.
levar dal latte, (von der Milch) entwöhnen / entſpennen / abgewöhnen/ (von Thieren ſagt man abſtoſſen/ abbinden) V. Slattare. Spoppare.
laſciar' il latte, die Milch verlaſſen.
fior del latte, die Blume von der Milch/ Rahm.

una giovane latte e ſangue, ein Mägdlein wie Milch und Blut.
bianco come un' latte, weiß wie Milch/ Milch-weiß.
una gola &c. di latte, ein Milch-weiſſer Hals ꝛc.

Lattace, Lattaiuola, m. Teuffels-Milch/oder Wolffs-Milch/ein Kraut ſo genannt.

Lattaiuólo-a, Subſt. Milch-Verkauffer/ Milch-Mann/ Milch-Weib/ Milch-Frau.

Lattaiuólo, Adj ſaugend/ was noch ſauget.
¶ animal lattaiuolo, ein Vieh das noch ſauget.
denti lattaiuoli, Milch-Zähne.

Lattaiuólo, Subſt. ein Schüſſel-Muß von guter Milch/ Eyer und Zucker ꝛc. *V.* Roſata.

Lattare, Allattare, ſäugen/ it. Act. ſäugen (die Brüſte.) *V.* Mammella.
¶ lattar' un bambino, ein Kind ſäugen.
come un bambino che latta, wie ein ſäugendes Kindlein. V. Tettare. Poppare.

Lattamento, Allattamento, Saugung/ it. Säugung.

Lattante, Adj. ſaugend/ it. Subſt. ein Säugling.

Lattaría, Milch-Kammer/ Milch-Keller.

Lattarino (peſce,) ein Milcher.

Lattatrice, Allattatrice, Säugerin/ Säugamme. *V.* Nudrice.

Látteo, Adj. (via lattea,) die Milch-Straſſe/ Jacobs-Straſſe.

Latticinii, Plur. Lattáme, Lattume, m. Milch-Speiſen/ als Butter/ Käs ꝛc.

Lattime, m. der Gneiß ſo die kleinen Kinder auf ihren Köpfflein haben ehe ſie Haar bekommen.

Lattonzolo, Lattonzo, ein Säugling (abſonderlich ein Vieh.)

Lattúga, Lattúca, Lattich/ ein Salat Kraut [von Latte] weil der Safft der Milch gleich ſihet.
¶ collar &c. a lattughe, ein Kröß/ gekröſter Kragen/ gleichſam Lattich Kragen.
dar' in guardia la lattuga a' paperi, den jungen Gänſen den Lattich zu bewahren geben; wir ſagen den Bock zum Gärtner beſtellen.

† LATTOUARO, [corrump. von Electuarium] Latwerge.
¶ * lattouaro di cucina, Küchen-Latwerge/ id eſt, gut zu freſſen.
* lattouaro del forno, Ofen-Latwergen/ id eſt, Brodt.
* lattouar di cantina, Keller-Latwergen/ id eſt, guter Wein. V. Sciroppo.

LAVANDA, Lavándola, Lavendel/ Spick/ (ein wol-riechendes Kraut.)
¶ acqua, oglio &c. di lavanda, Lavendel-Waſſer/ Oel ꝛc.

LAVARE, [Par. Lat.] waſchen/ abwaſchen/ auswaſchen/ ſpülen/ ausſpülen/ ſäubern/ zwagen.
¶ lavar' i panni (pannilini,) das Gewand/ (Leingewand) waſchen. V. Bucato.
lavar qualche coſa con acqua e ſapone, etwas mit Waſſer und Seiffen waſchen.
lavar di acque odorifere, mit wol riechenden Waſſer waſchen.
lavar' il capo, den Kopff waſchen/zwagen.
* lavar' il capo ad uno, einem den Kopff zwagen/ Met. einen dicht ausſchänden/ den Text leſen/ einem den Buben butzen V. Capo. Capellare.
* lavar' il capo all' aſino, dem Eſel den Kopff zwagen/ Met. vergebene Arbeit thun.
* lavar la borſa, den Beutel waſchen/ Met. kein Geld mehr haben.
lavar (lavarſi) le mani, die Hände waſchen/ Met. unſchuldig erklären wie Pilatus.
mene lavo le mani, ich waſche mir die Hände/ Met. ich wil nichts darmit zuthun haben.
laviamo inſieme, laſſt uns mit einander waſchen/ nemlich die Hände.
una mano lava l' altra, & ambedue la bocca ed il viſo, eine Hand wäſcht die andere/ und alle beide den Mund und das Geſicht.
lavar (lavarſi) la bocca, den Mund auswaſchen/ ausſpülen. V. Riſciacquare.
lavar' i piedi, die Füſſe waſchen.
lavar la ſtanza, den Boden (Stuben-Boden) waſchen/ auswaſchen/ fegen/ reiben/ ſcheuren. V. Fregare.
lavar' i piatti, le ſcudelle, die Schüſſeln waſchen/ abwaſchen/ ſpülen/ abſpülen.
lavarſi nel fiume, ſich im Fluß waſchen oder baden. V. Bagnare &c.
lavarſi di qualche crime impoſtogli, ſich von einem ihm aufgebürdeten Laſter verantworten/ rechtfertigen. Purgarſi. Giuſtificarſi.
lavar le colpe, die Sünden/ die Schulden abwaſchen/ id eſt, büſſen.

Lava, Subſt. die Wäſch/ Wäſcherey/ der allgemeine Waſch-Platz. *V.* Lavatorio.
¶ una lava publica, ein offentlicher Waſch-Platz/ Wäſche.

Lavacci, Plur. Abwaſch-Waſſer/ das Geſpühlicht von abgewaſchnen Schüſſeln und Küchen-Geſchirr. *V.* Lavatura. Broda. Carobia &c.

Lavacciare, Slavacciare, ausfloſſen/ ausſchlottern/ it. wäſchelen/ plätſchern im Waſſer/ it. oben hin auswaſchen/ ausſudelen/ ausſchwappelen.
¶ lavacciar' il bucato, die Wäſche ausflöſſen.

* Lava-ceci, Lava-cenci, Lavaſtracci, ein Erbis-Wäſcher/ ein Hadern-Wäſcher/ id eſt, ein lauſiger Filtz. *V.* Spelorcio &c.

Lavácro, [Parol. Lat.] Bad.
¶ il ſanto lavacro del Batteſimo, das Bad der Heil. Tauffe.
il lavacro della rigeneratione, das Bad der Widergeburt.

Lava-mano, Lava-mani, Subſt. ein Gieß-Beck/ Hand-Beck/ Hand-Faß/ Gieß-Faß. *V.* Fontana.

Lavánda, Waſſer zum abwiſchen/ zum ſchmincken/ zur Artzney oder ſonſt. *V.* Lavamento. Acqua. Artificiato. Odorifero. Stillato.

Lavandáio-a, Lavandaro-a, ein Wäſcher/ Wäſcherin.
¶ cattiva lavandara non trova mai pietra à propoſito, ein ſchlimme Wäſcherin findet nie wo ſie ihre Kufe recht ſtellen kan/ wer nicht gern arbeitet/ findet allezeit Ausflüchte.

Lavamento, Waſchung/ it. Abwiſch-Waſſer zur Schmincke/ Artzney ꝛc. *V.* Liſcio. Belletto &c.

Lavandina, Laur/ Leur-Wein. *V.* Lora. Graſpia. Poſca.

Lava-ſtracci. *V.* Láva-ceci.

Laváto, Adj. gewaſchen.
¶ color lavato, gewaſchene/ Met. abgeſchoſſene/ erblaſſte Farb.
pan lavato, gewaſchenes/ id eſt, in Wein eingetunckte Brodt.

Lavativo, Subſt. Lavamento, ein Cliſtier. *V.* Servitiale. Critteo.
¶ prender' un lavativo, ein Cliſtier nehmen.

Lavatóio, Lavatório, Waſch-Haus/ Waſch-Kuche.
¶ un lavatoio di chioſtro, ein Waſchhaus in einem Cloſter.

Lavatrina, Spül-Stein/ Waſſer-Stein. *V.* Sciaquatoio. Scafa. Scaffa.

Lavatúra, die Waſchung/ item das Waſch-Waſſer/ worinnen etwas gewaſchen worden.
¶ lavatura di mani, Waſchung/ it. Waſch-Waſſer der Hände.
lavatura de piatti, das Spül-Waſſer/ Abwaſch-Waſſer/ Spülicht/ Geſpülicht. V. Lavacci. Broda. Carobia.
lavatura di capo, ein Ausfilzer/ Ausbutzer. V. Capellata.

lavatura de' panni, das Lauchter/ Seifen-Loter von gewaſchenem Gewand.

Lavello, eine Spül-Stande/ Spül-Gelte / Abwaſch-Schaff oder Zuber.

LAUDARE, gemeinlich aber Lodare, [Parol. Lat.] loben/ preiſen/ rühmen. Benedire. Glorificare. Eſſaltare.

¶ lodar la diligenza di uno, eines Fleiß loben/ rühmen/ gut heiſſen. V. Commendare. Appruovare.

io lodo la voſtra induſtria, ich rühme/ heiſſe gut eure Embſigkeit.

lodar' Iddio, GOtt loben und preiſen.

loda il mare e tienti alla terra, loda la moglie e tienti donzello, lob das Meer und bleib zu Lande / lob ein Weib / aber bleib ledig.

io lodarei che andaſte a coricarvi, ich hielte es für rahtſam / für gut / daß ihr ſchlaffen gienget.

al fine loda la vita, e alla ſera il giorno, beym Ende lob das Leben/und beym Abend den Tag.

loda il buono e diverrà migliore, loda il cattivo e diventerà peggiore, lobe den Frommen und er wird frömmer / lobe den Gottloſen und er wird gottloſer werden.

ogni mercante loda la ſua mercantia, ein jeder Kauffmann lobt ſeine Waar.

Laudarſi, Lodarſi, ſich loben/ rühmen. *V.* Vantarſi. Millantarſi &c.

¶ chi ſi loda s' imbroda. V. Imbrodare.

lodarſi di qualche coſa, ſich eines Dings rühmen.

Laudato, Lodato, gelobt/ geprieſen.

¶ lodato Iddio, Dio ne ſia lodato, GOtt Lob / GOtt ſey deßwegen gelobt und geprieſen. V Benedetto.

fù da tutti lodato quel ſonetto, dieſes Sonnet iſt von allen gelobt und geprieſen worden. V. Commendato.

robba ben lodata è mezzo venduta, wol gelobte Waar iſt halb verkaufft.

dal mondo non è lodato chi del mondo non è, wer von der Welt nicht iſt / wird von der Welt nicht gelobt.

cerca più toſto d'eſſer lodevole che lodato, ſuche vielmehr lobwürdig zu ſeyn / als gelobt zu werden.

da ſe ſteſſo lodato, di fango ò d'infamia vien coronato, der / von ihm ſelbſt Gelobte / wird mit Dreck oder Schande gekrönet.

Laudábile, Lodabile, Lodévole, Adj. löblich / rühmlich/ zu loben.

¶ vita, coſtume laudabile, löbliches / rühmliches Leben / löblicher Gebrauch. V. Commendabile.

cibi laudabili, löbliche / id eſt, geſunde Speiſen. [Term. Med.]

Laudabilmente, Lodevolmente, Adv. löblich / rühmlich.

Laude, Lode, m. lodi, Plur. Lob / Preiß / Ruhm / Ehr. *V.* Pregio. Vanto. Honore.

¶ degno di lode, lobwürdig.

in lode di Dio, zu dem Lob GOttes / GOtt zu Ehren. V. Gloria.

acquiſtarſi una lode immortale, ein unſterbliches Lob erwerben. V. Riputatione. Fama. Nome Grido.

darſi laude, la lode, ſich das Lob geben/ ſich rühmen. V. Vantarſi. Vanto.

dir qualche coſa in lode di alcuno, etwas zu jemands Lob ſagen.

la propria lode puzza, eigen Lob ſtinckt.

la lode giova al ſavio e al matto nuoce, das Lob nutzet dem Klugen / und dem Narren ſchadet es.

Laudévole, Lodévole &c. *V.* Laudabile.

† LAVEZZO, Lavéggio, [corrump. vom Lat. Lebes, quaſi Lebetio] eine Keſſel-Pfanne / Pfanne. *V.* Padella.

Laveggio, ein irdines Geſchirr zur Glut/ ſich zu wärmen.

LAVORARE, [Lat. Laborare, arbeiten (erbeiten) wircken/ ſchaffen *V.* Operare.

¶ lavorar di mano, colle mani, mit den Händen arbeiten/ wircken.

chi non vuol lavorar nel caldo, patirà fame nel freddo, wer nicht wil arbeiten wann es warm iſt / dem muß hungern wann es kalt iſt.

lavorar di marmo, ſtucco, intaglio &c. in Marmor/ Gyps arbeiten / ſchnitzen ꝛc.

lavorar di paglia &c. Stroh-Arbeit ꝛc. machen.

lavorar di oro, d' argento, in Gold/ Silber arbeiten / it. mit Gold/ Silber wircken / ſticken. V Ricamare.

lavorar di pizzetti, merli &c. Spitzen ꝛc. wircken.

Lavorare, bauen (das Land.) *V.* Cultivare. Arare. Zappare.

¶ lavorar' il campo, l' horto, la vigna, la terra, den Acker/ den Garten/ Weingarten / die Erde bauen / arbeiten/ graben.

Lavorare, arbeiten / gähren / item wircken.

¶ il vino lavora nella botte, der Wein arbeitet / id eſt, gähret im Faß. V. Bollire.

la medicina lavora, die Artzney arbeitet / id eſt, wircket im Leibe. V. Operare.

il martello lavora, der Hammer arbeitet / id eſt, es ſteiget ihm die Eiffer-ſucht in Kopff (ins Hertz.) V. Battere.

Lavorábile, Lavorázio, Adj. was ſich arbeiten / it. was ſich ackern oder bauen läſſt.

¶ terra lavorabile, oder lavoratia, Bau-Land.

Lavorante, Adj. arbeitend / item ein Arbeiter. *V.* Lavoratore. Lavoriere. Mezzaiuolo. Operario. Manouale.

Lavorante, Handwercks-Geſell. *V.* Garzone.

¶ lavorante di bottega, di meſtiere, Idem.

Lavoráto, gearbeitet / gemacht / it. ausgearbeitet / ausgewirckt / it. geſtickt ꝛc.

¶ lavorato di marmo &c. von Marmor ꝛc. gemacht. V. Fatto.

origlieri &c. lavorati a maraviglia, wunder-künſtlich ausgemachte / geſtickte ꝛc. Kopff- oder Haupt-Küſſen ꝛc.

collari &c. lavorati, ſchön ausgenehete/ geſtickte Krägen ꝛc

una veſte lavorata a oro, eine Veſte mit Gold geſtickt / gewirckt ꝛc. V. Ricamato.

Lavoratóio, Lavoratorio, Arbeit-Haus / Werckſtatt. *V.* Bottega. Officina.

Lavoratorio, Laboratorio, eine Chimiſche Werckſtatt; Laboratorium.

Lavoratóre-trice, ein Arbeiter-in. *V.* Lavoriere.

¶ un gran lavoratore, ein groſſer / ſtarcker Arbeiter.

Lavoratore, ein Ackerman / Bauer. *V.* Zappatore. Contadino. Agricoltore. Biſolco.

Lavoriere-a, ein Arbeiter-in / aber gemeinlich in künſtlichen Sachen.

¶ una gran lavoriera di fiorami &c. eine kunſtreiche Arbeiterin von Blumen ꝛc. Blumen ꝛc. Wirckerin.

Lavóro, Lavorio, Lavoraggio, Lavoriero, Arbeit / Werck / item die gemachte Arbeit / it. Zierraten ꝛc.

¶ un lavoro maraviglioſo, ſtupendo, artificioſo, ſottile &c. eine wunderbarliche / Wunder-kunſtreiche / ſubtile/ zarte ꝛc. Arbeit. V Opera.

far buon lavoro, gute Arbeit machen.

chi paga innanzi tratto, trova il lavoro mal fatto, zuvor bezahlt / übel gemahlt.

cercar, trovar lavoro, (lavorio.) Arbeit / Werck / zu arbeiten ſuchen / finden. V. Impiego.

finir' il ſuo lavoro, ſein Werck/ ſeine Arbeit vollenden/ zu End bringen.

lavoro d' intaglio, di rilievo, muſaico, ausgehauene / erhebte / moſaiſche ꝛc. Arbeit ꝛc. V. Opera.

far lavori (lavorii) di ſeta, paglia, ſtucco, alabaſtro &c. Seiden/ Stroh/ Gyps/ Alabaſter ꝛc. Arbeit machen.

lavori da fornaio &c. allerley Back-werck/ Pfiſterwerck. V. l'alta Forno.

lavori eſteriori, Auſſenwercke/ Baſteyen und Schantzen von auſſenwärts. V. Fortificationi.

* ci vuol tanto lavoro? braucht es denn ſo viel Weſens/ it. ein ſo groſſes Ding darzu? V. Manufattura.

Lavoreria, Arbeiterey.

Lavorietto, Dim. lavorietti, Plur. kleine/ doch kunſtreiche Wercklein/ Kunſt-Stücklein ꝛc.

¶ in una camera, dove faceva certi ſuoi lavorietti, in einer Kammer allwo er (ſic) einige Kunſtwercklein triebe.

LAURO, [Parol. Lat.] Lorbeer-Baum. *V.* Alloro, ſo beſſer.

Laurea, Lorbeer-Krantz/ Met. der Sieg/ it. die Poeterey/ und die Vortreflichkeit in derſelben.

Laureato, Adj. mit einem Lorbeer-Krantz bekräntzet.

¶ Poeta laureato, ein gekrönter Poet.

Laureto, Loreto, ein Lorbeer-Wald/ it. ein ſehr berühmtes Städtlein alſo genannt bey Ancona.

¶ la Madonna (ſanta caſa) di Loreto, unſere Frau von Laureto.

andar', far' un pelerinaggio a Loreto, nach Laureto walfahrten.

Lauretano, Loretano, Adj. von Loreto.

¶ la Madonna loretana, unſere Frau zu Laureto.

Litanie loretane, die Lauretaniſche Litaney.

Laurino (oglio &c.) Adj. Lorbeer-Oel ꝛc.

† LAUTO, Adj. [Parol. Lat.] köſtlich/ reichlich und wol zugerichtet (wird nur von Speiſen geſagt) *V.* Splendido. Magnifico. Sontuoſo. Eccellente &c.

¶ un lauto convito, apparecchio, ein köſtliches Mahl/ Gaſtmahl.

un lauto deſinare, ein herzliches Mittagmahl. V. Apparecchio. Apolline.

Lautamente, Adv. köſtlich und überflüſſig.

¶ trattar' uno lautamente, einen köſtlich tractiren. V. Splendidamente.

tavola lautamente imbandita, wolbeſetzte Tafel.

Lautegguiare, koſtbarlich eſſen und trincken.

Lautizia, lautizie, Plur. köſtliche/ wol zugerichtete/ gute/ niedliche Biſſen.

LAZZARO, Lazaro, Nom. Prop. Lazarus.

¶ un pover Lazzaro, ein armer Lazarus.

Lazzaretto, ein Lazaret/ Siechen-Haus/ Ausſätzigen und dergleichen giftigen Kranckeu Spital/ item ein Peſt-Haus.

¶ far la quarantena nel lazzaretto, 40. Tage im Lazaret ligen/ wegen Verdacht der Seuche.

LAZZO, Adj. [corrump. vom Lat. Acidus] ſchlehe/ zuſammenziehend wie die Schlehe und unzeitige Früchte. *V.* Agro. Alpro. Acido.

¶ i lazzi ſorbi, pruni, die Schlehen/ Speyerling/ die zuſammenziehende Schlehen ꝛc.

Lazzire, Inlazzire, Schlehe werden/ it. machen. *V.* Legare. Allegare.

LE.

LE, Artic. Fœm. in Plur. die/ der Singul. iſt La. *V.* Gram. Cong pag. 42.

¶ le cale, le ſpade &c. die Häuſer/ die Degen ꝛc.

Le, wird vor e und h, vor andern Vocalibus aber nit wol (ſonderlich in proſa) apoſtrophirt. *V.* Ibid.

¶ le anime, l'entrate, l'herbe, le in preſe, le opere, le unzioni, die Seelen/ die Einkommen/ die Kräuter/ die Thaten/ die Wercke/ die Salbungen ꝛc.

LE, Pron. Perſ. Conjunct. in Dat. Sing. und in Dat. und Accuſ. Plur. ihr/ und in Plur. ihnen und ſie. *V.* Gram. Cong. pag. 73.

¶ egli chiamò la madre e le diſſe, er rieffe der Mutter und ſagte ihr.

le donne nel ſegreto loro hanno per beſtia ciaſcun' huomo che le vuol bene, che le ama, le deſidera e le ſegue, die Weiber halten innerlich vor eine Beſtie und vor ein Vieh einen jeden der ihnen wol wil/ der ſie liebt/ der ihrer verlangt/ und der ihnen nach gehet. Bocc. Laber.

LEALE, Adj. [quaſi Ligalis, von Barb. Lat. Liga, ein Bund] bündig/ ausbündig/ id eſt, aufrichtig/ redlich/ getreu/ nicht falſch. *V.* Fedele. Sincero.

¶ un'huomo leale, ein aufrichtiger/ redlicher/ getreuer Kerl.

robba leale, ausbündige/ aufrichtige/ gute/ Kauffmans Waar. V. Fiore. Recipiente.

* leale come un zingaro, aufrichtig wie ein Zigeuner.

Lealmente, Adv. aufrichtiger/ redlicher/ getreuer weis.

¶ trattar &c. lealmente, aufrichtig/ redlich/ getreu handeln.

Lealtà, Aufrichtigkeit/ Redlichkeit/ Treu und Glauben.

LEARDO, Liardo, Adj. [Bereut-Term. nach Scalig. Meinung von Balio und Ardente, quaſi Baliardo] Grau-Schimmel.

¶ caval leardo, Idem.

leardo pomato, rotato, Apffel-grauer Schimmel.

LEBBRA, oder Lepra, [Parol. Lat.] der Ausſatz.

¶ il mal, la piaga della lepra, Idem.

Lebbroſo, Lebbroſo, Adj. ausſätzig.

¶ diventar lebbroſo, ausſätzig werden.

un lebbroſo, ein Ausſätziger.

LECCARE, [vom Teutſchen/ welches aber nicht vom Griechiſchen λείχειν herkömt/ wie Herrn Ferrar. träumet/ ſondern daheim gebohren iſt] lecken/ it. ſchlecken/ lappen. *V.* Lambire. Lappare.

¶ il lupo mangia ogni carne, e la ſua lecca, der Wolff frißt alles Fleiſch/ aber das Seinige leckt er/ Met. ein jeder iſt ihm ſelbſt hold.

al can che lecca lo ſpiedo non gli fidar l'arroſto, dem Hund der den Spieß leckt/ ſol man den Braten/ id eſt, dem Ungetreuen in einem Kleinen/ das Groſſe nicht vertrauen.

leccarſi le dita, die Finger noch lecken/ id eſt, noch mehr verlangen.

* leccarſi sù qualche malatia, eine Kranckheit auflecken/ id eſt, an Hals bekommen/ id eſt, von einem verübten Mutwillen. V. Beccarſi.

* leccar' uno, einen lecken/ Met. einem ſchmeicheln/ fuchsſchwäntzen ꝛc. zu Lieb und Gnaden reden/ thun. V. Lambire. Adulare &c.

* lecca-piatti, lecca pignatte, ein Schüſſel/ Häfen (wir ſagen) Tellerlecker/ ein Schmarotzer/ Schmauſer. Lat. Catillo. V. Leccardo.

* lecca-ſpina, ein Zapffenlecker, id eſt, ein groſſer begieriger Weinſchlauch.

* lecca-altari, lecca-ſanti, ein Altar/ ein Heiligen Lecker/ id eſt, ein Heuchler/ Scheinheiliger. V. Hipocrita.

Leccare, lecken/ id eſt, rinnen/ tropffen *V.* Colare. Verſare.

¶ la botte &c. lecca, das Faß ꝛc. rinnet.

Leccato, geleckt/ it. Met. allzu zärtlich/ ſchmeichleriſch. *V.* Cacato.

¶ quel parlar &c. leccato delle donne, das allzu zarte/ ſchmeichleriſche/ beſchiſſene/ kindiſch verliebte Reden ꝛc. der Weiber. V. Affettato. Molle.

Leccardia, leccardie, Plur. Leccame, m. Leckerbißlein/ gute/ niedliche Schleckbißlein.

Leccardo, Subſt. ein Naſcher/ ein vernaſchtes Maul/ Lecker/ Schlecker. *V.* Ghiotto. Goloſo.

¶ * due leccardi ad un tagliere, zween Näſcher an einem Teller (wir ſagen) zween Hunde an einem Bein/ Met. wenn zween um eine freyen oder bulen.

Leccarda, eine Brat-Pfanne/ Gall. Lechefrite, [von Leccare tropffen] weil das Brat-Fett darein tropffet/ oder weil die Näſcher dieſelbe gern auslecken. *V.* Ghiotto. Unto.

Leccardaggine, Leccaggine, Leckerey/ Schleckerey/ Naſcherey/ vernaſchte Art.

Leccatúra, das Lecken/ Met. Schmeicheley/ Fuchsſchwäntzerey. *V.* Adulatione.

Leccatura, eine Lecken/ id eſt, ein Schaden am Leib doch nicht tödtlich. *V.* Galanteria.

¶ egli ne hebbe una leccatura, er hat eine Lecken darvon kriegt.

Lecchetto, ein ſüſſes/ angenehmes Geſchmäcklein/ Gährlein. *V.* Garbo.

¶ queſto vino hà un certo lecchetto nell' ultimo che ne berei un carattello, dieſer Wein hat zu letzt ein gewiſſes liebliches Geſchmäcklein/ daß ich ein Fäßlein darvon trincken möchte.

Lecchetto, Met. Schleckbißlein/ it. Met. Lock-Speiſe/ Anreitzung. *V.* Eſca.

Leccheggiare, Leccare, naſchen.

Lecco, [die Lombarder ſagen Ledego vielleicht vom Teutſchen Schlitt/ wovon Unſchlitt] fett/ Brat-fett ſo abtrieft.

Lecco, nennen auch die Buben das Ziel da ſie mit ihren Schüſſern/ Nüſſen oder Steinen hinzielen. *V.* Caſtelletto.

† LECCIO, der Villan. lib 1. 24. ſagt Leccie, [vom Lat. Ilex] eine Steineiche. *V.* Elce.

Leccéto, ein Steineichen Wald.

LECE, Lice, [corrumpirt vom Verbum Imperſ. Licet, und Par. Poet. noch anders als in Indic. præſ. zu gebrauchen] es iſt erlaubt.

Lécito, Licito, Adi. erlaubt/ zugelaſſen. *V.* Permeſſo.

¶ eſſer lecito, erlaubt ſeyn.

non è lecito di &c. es iſt nicht erlaubt/ zugelaſſen ꝛc.

coſa lecita, erlaubte/ zugelaſſene Sach.

farſi lecito, ſich die Freyheit nehmen/ ſich unterwinden/ unterfangen/ ſich ſo viel unterſtehen. V. Prendere. Ardire.

mi faccio lecito di &c. ich unterſtehe mich/ nehme mir die Freyheit/ unterfange mich zu ꝛc.

Lecitamente, Adv. zugelaſſener/ rechtmäſſiger weiſe.

¶ coſa che ſi può far lecitamente, eine Sache die erlaubt iſt zu thun.

LEGA, [Lat. Leuca] eine Meile/ Meilwegs. *V.* Miglio.

¶ tre leghe lontano, drey Meilen weit.

caminar' una lega, eine Meilwegs gehen.

LEGA, Liga. *V.* Legare &c. binden.

LEGALE, Adj. [Parol. Lat. von Lex legis] Geſetz mäſſig/ nach den Geſetzen/ rechtmäſſig/ it. ehelich geboren. *V.* Leggitimo.

¶ Notario legale, ein rechtmäſſiger Notarius. V. Legalizzato.

ceremonie, vivande legali, Geſetz-mäſſige Ceremonien/ Speiſen/ id eſt, nach dem Geſetz Moſe.

Giuſtitia legale, Gerechtigkeit nach dem Geſetz Moſe.

Legalmente, Adv. nach den Geſetzen/ Geſetz-mäſſiglich.

Legalità, Rechtmäſſigkeit nach den Geſetzen.

Legalizzare, nach den Geſetzen bewähren/ legaliſiren.

Legalizzato, bewährt nach den Geſetzen.

¶ Notario legalizzato, legaliſirter Notarius.

LEGARE, Ligare, [vom Lat. Ligare] binden/ anbinden/ zuſammenbinden/ einbinden ꝛc. *V.* Allegare. Stringere.

¶ legar' qualche coſa con corde, etwas mit Stricken binden/ anbinden.

legar' uno ad un' albero, palo &c. einen an einem Baum/ Pfal ꝛc. binden.

* legar l' aſino, den Eſel anbingen/ Met. vollgeſoffen ſeyn.

legar le vigne, die Reben binden.

legar faſcine, Wellen/ Reiſig ꝛc. binden.

legar balle, Ballen binden.

legala (balla) bene e laſciala andare, bind (den Ballen) wol und laß ihn (in GOttes Namen) gehen/ id eſt, thu deines Theils was du kanſt/ das übrige befehle GOtt/ und trau auf ihn.

legar' una botte, ein Faß binden. V. Cerchiare &c.

legare, ligare un libro, ein Buch binden/ einbinden.

fatemi ligare queſto libro, laſſet mir dieſes Buch einbinden.

legar pietre prezioſe, Edelgeſteine einfaſſen. V. Incaſſare &c.

legarſi qualche coſa al dito, al cuore, ſich ſich etwas an Finger/ ans Hertz binden/ id eſt, es wol behalten und gedencken.

legar le mani ad uno, einem die Hände binden/ Met. die Gewalt benehmen.

legar la ſpada ad uno, [Term. di duell.] einem den Degen binden/ (wir ſagen) einem ob der Klinge ligen.

legar' uno, einen binden/ Met. verzaubern/ id eſt, verlieben. V. Ammaliare. Fatturare. Incantare.

legar' uno, einen binden/ verbinden/ obligiren. V. Obligare.

legar' uno a matrimonio, einen zum Eheſtand verbinden.

queſta muſica, queſta bellezza &c. mi lega il cuore, l'animo, dieſe Muſic/ dieſe Schönheit ꝛc. bindet mir das Hertz vor Luſt und Liebe ꝛc.

non è coſa che più leghi i cuori che la conformità de' coſtumi, nichts bindet/ id eſt, verliebet die Hertzen ſo ſehr als die Gleichförmigkeit der Sitten. V. Unire. Innamorare.

il ſonno lega i ſenſi, der Schlaf bindet die Sinne ꝛc.

Legare, Allegare, auffſtehend/ ſchlcht/ ſtumpff machen wie unzeitiges/ ſaures Obſt. *V.* Lazzare.

¶ i ſorbi immaturi legano oder allegano i denti, die unzeitigen Speyerling machen die Zähne ſtumpff.

Legarſi, Allegarſi, ſtumpff werden.

¶ i padri hanno mangiato l'agreſto, ed i denti de' figliuoli ſene ſono allegati; die Vätter haben unzeitige Trauben gegeſſen/ und der Kinder Zäne ſeynd ſtumpff drüber worden. Jerem. 31. 29.

Legarſi, Legare, Ertze/ als Gold/ Silber/ Kupffer miſchen. *V.* Infra.

Legarſi, ſich binden/ verbinden/ verpflichten. *V.* Alligarſi. Attaccarſi. Aſtringerſi. Obligarſi.

Legarſi, ſich in Bündniß einlaſſen. *V.* Infra.

¶ legarſi troppo alle parole &c. ſich allzu ſehr an die Wort binden.

Lega, Band/ id eſt, im Müntz-ꝛc. Weſen/ der Halt/ Silber oder Geld-Prob/ it. ſonſt die Vermiſchung der Metallen. Gall. Aloy, Alliage.

¶ la lega di Agoſta, Vienna, Normiberga &c. Augſpurger/ Wiener/ Nürenberger ꝛc. Prob.

argento di buona lega, Müntz von gutem Halt/ von gutem Korn/ Prob-Müntz. Lat. Moneta probata.

argento di baſſa lega, gering-haltiges/ ſchlechtes Silber ꝛc.

buono

huomo di baſſa lega, ein Menſch von ſchlechtem Halt / id eſt. von ſchlechtem Herkommen oder Gaben / da nicht viel hinten zu ſuchen.

Legare, die Ertze / id eſt. Silber und Kupffer ꝛc. durch Schmeltzen vermiſchen / it. ſelbige probiren.

¶ legare i metalli, Idem.

Legaggio, die Vermiſchung oder Schmeltzung ſelbſt.

Legaggio, bedeutet auch das Zeichen ſo man von den Güter-Beſchauern bekommt / und denen Kauffhaus-Beamten vorzeigen muß / zum Zeugniß daß die Waar / recht Kauffmanns-Gut ſeye / und man ſolgends Erlaubniß habe ſelbe zu verkauffen.

¶ dar, moſtrar' il legaggio a' doganieri, den Beamten das Zeichen weiſen. V. Bulettino.

Lega, Liga, Verbündniß / Bund / Allianz. *V.* Allianza.

¶ far lega con uno, ein Bund / Bündniß / Allianz mit einem machen / aufrichten / treffen.

entrar' in lega con uno, Idem. ſich in Verbündniß mit einem einlaſſen. V. Collegarſi &c. Confederarſi &c.

eſſer' in lega, mit in Verbündniß begriffen ſeyn.

ſottoſcriver la lega, die Allianz / den Bund unterſchreiben.

escluder dalla lega von der Allianz oder Bund ausſchlieſſen.

disfar, romper la lega, die Allianz / den Bund brechen / aufheben.

Legaccia, Legaccio, Ligaccia, Schuh-Riemen / it Knye-Band / Strumpff-Band / item ein Band / Riem ꝛc. ins gemein. *V.* Legame.

¶ legaccie da ſcarpe, Schuhriemen. V. Stringa.

legaccie da calze, Hoſen-Bänder. V. Garrettiere.

Legacciuólo, Dim. Neſtel / Bändlein.

Legame, m. legami, Plur. Bind-Riem / ein Band / Bänder / Stricke ꝛc. das Gebände. *V.* Vincolo. Vinciglio.

Legame, Met. Band als Liebs-Band ꝛc. *V.* Vincolo. Nodo.

Legamento, Bindung / Verbindung ꝛc. das Gebände / item geiſtliche Verknüpffung. *V.* Unione. Congiungimento &c.

Legato, Ligato, gebunden / angebunden / it verbunden / verpflicht.

¶ lo conduſſero legato a Roma, ſie führten ihn gebunden nach Rom.

eſſer legato, gebunden. it. nicht frey / nicht ledig / it. nicht ſein eigen Herr ſeyn.

pietre legate, gebundene / id eſt. gefaſſte Steine.

libro legato, ein gebundenes Buch.

Legatore, Binder / Faſſer.

¶ legator di libri &c. Buch- ꝛc. Binder.

legator di balle &c. Ballen-Binder.

legator di pietre, Steinfaſſer / Goldarbeiter.

legatore di metalli &c. Ertz Vermiſcher / Probirer / Werdirer / Wardein.

Legatúra, Bindung / it. Band / Bund / Einbindung / Einband / Einbund.

¶ tanto per la legatura, ſo viel für den Band / Einband ꝛc. (des Buchs.)

Legatúra, Zauberey / Neſtel knüpffen ꝛc. *V.* Faſcino.

LEGARE, [Parol. Lat.] ſenden / abſenden / abordnen.

¶ legar' un Nuntio Apoſtolico, einen Apoſtoliſchen Nuntium abſenden.

Nota: Legare, wird nur in bemeldter Red-Art für ſenden / ſchicken / oder abordnen gebraucht; dann ſonſten braucht man Mandare. Spedire. Inviare &c.

Legare, [Term. Juridic.] zuſenden / id eſt. vermachen / nemlich im Teſtament.

¶ legar qualche coſa in teſtamento ad uno, einem etwas in Teſtament zu ſenden / id eſt. zu machen / zu verſchaffen / einen mit ins Teſtament ſetzen. V. Legato.

Legáto, Ablegato, Subſt. Geſandter / Abgeſandter / Botſchaffter / Legat.

¶ Legato Apoſtolico, ein Päpſtlicher Legat und Abgeſandter. V. Nuncio.

Legato a latere. V. Latere.

Legato Veneto, der Venediſche Abgeſandte / Venetianiſche Bottſchaffter. V. Ambaſciadore.

Legazione, ſ. Legatúra, Abgeſandſchafft / die Abgeſandten oder Nuncii-Stelle.

Legato, Subſt. [Term. Jurid.] ein Legat / Vermächtniß. *V.* Laſcito. Laſſito.

¶ far' un legato ad uno, einem etwas vermachen.

Legatore, der Jenige der etwas im Teſtament vermacht.

Legatario, Subſt. einer dem etwas vermacht worden iſt.

LEGGE, ſ. Leggi, Plur. [Lat. Lex] Geſetz.

¶ por, dar, (far) legge di qualche coſa, ein Geſetz über etwas machen / geben / etwas im Geſetze verſehen.

far legge d' una coſa, ein Geſetz aus etwas machen.

promulgar', intimar, publicar la legge, das Geſetz kund machen / verkündigen.

accettar, ricever la legge, ſottometterſi alla legge, das Geſetz annehmen / ſich dem Geſetz unterwerffen.

oſſervar la legge, das Geſetz halten.

traſgredir, romper, violar, far contro la legge, das Geſetz übergehen / brechen / dem Geſetz widerhandlen.

diſpenſar la legge, dalla legge, vom Geſetz befreyen.

abolir', abrogar' una legge, ein Geſetz abthun / abſchaffen.

lo ſtudio delle Leggi, das Studium der Geſetze / id eſt. der Rechten.

Dottor di (in) legge, di leggi, ein Doctor der Rechten. V. Giuriſta &c. Leggiſta.

legge naturale, (di natura,) das Geſetz der Natur.

legge Moſaica (di Moſè,) das Geſetz Moſe.

legge Divina (eterna) &c. das göttliche / ewige Geſetz.

legge humana, Menſchen-Geſetz.

legge ſtatutaria, Lang-Geſetz / Stadt-Geſetz. V. Statuto. Coſtitutione.

legge evangelica, criſtiana (di Criſto) della carità, grazia &c. das Evangeliſche / Chriſtliche Geſetz / das Geſetz der Liebe / der Gnade ꝛc.

legge giuſta, ingiuſta, dura, aſpra, immutabile, buona, ſanta, univerſale, particolare, ein billiges / unbilliges / hartes / rauhes / unveränderliches / gutes / heiliges / allgemeines / abſonderliches ꝛc. Geſetz.

la legge dell' honeſto, das Geſetz der Erbarkeit.

per legge, als ein Geſetz / it. aus Schuldigkeit.

eſſer ſotto la legge (ſottopoſto, obligato alla legge, unter dem Geſetz / dem Geſetz unterworffen ſeyn.

quello che concedono le leggi, das was die Geſetze geſtatten.

conforme le leggi, nach den Geſetzen oder Rechten.

facciamo una legge che &c. laſſt uns ein Geſetz machen daß ꝛc.

legge canonica, das Canoniſche Geſetz. V. Canone. Dritto. Jus &c.

legge civile, Bürgerliche Geſetze. V. Ragione.

Dottore nelle (delle) leggi in legge, Doctor im Rechten.

dar legge ad uno, ein Geſetz vorſchreiben / id eſt. befehlen / beherꝛſchen. V. Commandare. Dominare.

coſi ſtà ordinato nelle leggi, ſo iſts in den Geſetzen verſehen worden.

da' cattivi coſtumi naſcono le buone leggi, von böſen Gewohnheiten kommen die guten Geſetze.

la legge dell' amicitia, della creanza &c. me lo vieta, das Geſetz / id eſt. die Gebühr oder Schuldigkeit der Freundſchafft / die Höflichkeit ꝛc. verbeut mir es.

fatta la legge, penſata la malitia, ſo bald das Geſetz gemacht, ſo iſt die Schelmerey (darwider) erdacht.

 là van

là van le leggi, ove vogliano li reggi, die Geſetze werden gemacht wie es den Königen oder Regenten beliebt.

l' huomo vuol' una legge per ſe, et una per gli altri, der Menſch wil ein Geſetz für ſich / und ein anders für andere.

Leggiſlator, Legislatore, [Parol. Lat.] ein Geſetz-Geber.

Leggiſta, m. ein Rechtsgelehrter. *V.* Giuriſta.

¶ un gran leggiſta, ein Hochgelehrter in Rechten.

il Profeſſor (Lettor) leggiſta, der Profeſſor in den Rechten.

Leggitimo, Legitimo, Adj. recht / richtig / billich / den Geſetzen gemäß.

¶ leggitimo matrimonio, concubito, rechtmäſſige Ehe / Beyſchlaff.

leggitimo figliuolo, herede &c. ehelicher Sohn / rechter / rechtmäſſiger Erb.

parto leggitimo, eheliche Geburt / it. eheliches Kind.

leggitima moglie, rechtes / eheliches / getrautes Weib / Eheweib.

guerra &c. leggitima, rechtmäſſiger Krieg 2c. V. Giuſto.

ſotto leggitimo titolo, unter rechtmäſſigem Vorwand.

moneta &c. leggitima, richtige / gangbare Müntz. V. Lega.

una ſcuſa leggitima, un motivo leggitimo, eine rechtmäſſige / billige Entſchuldigung / billige Urſach. V. Giuſto. Ragionevole.

Leggítima, Subſt. (ſubintellige) parte, porzione, der rechtmäſſige / gebürliche Theil / ſo einem Erben von der Erbſchafft zukommt / Erb-Recht.

¶ dar la leggitima ad uno, einem ſein Erb-Recht geben.

Leggitimamente, Adv. nach den Geſetzen oder Rechten / geſetzmäſſiger / rechtmäſſiger weis / mit Recht / recht. *V.* Legalmente.

Leggitimare, ehelich / ehrlich machen / rechtmäſſigen / rechtfertigen.

¶ leggitimar' baſtardi, Huren- oder unebeliche Kinder ehrlich machen.

leggitimar' una ſcuſa, eine Entſchuldigung rechtfertigen / rechtmäſſigen. V. Giuſtificare.

leggitimar' una guerra &c. einen Krieg 2c. rechtmäſſigen / rechtfertigen.

Leggitimato, wieder ehelich / oder ehrlich gemacht.

¶ un baſtardo leggitimato, ein wieder-legitimirtes Hurenkind.

Leggitimazióne, f. Leggitimanza, Ehelichmachung / Rechtmäſſigung / Rechtfertigung.

LEGGERE, [Lat. Légere] leſen / durchleſen / durchblättern.

¶ legger' un libro, una lettera, le novelle &c. ein Buch / einen Brief / die Zeitungen 2c. leſen.

legger qualche coſa in ſulla fronte, ne gli occhi ad uno, einem etwas auf der Stirn / in den Augen leſen / id eſt. klärlich abnehmen können.

ſi legge in ſu 'l tuo libro, man lieſet jetzt in deinem Buch / id eſt. man redet von dir.

legger' a compito, buchſtabiren.

legger' a rilievo, recht leſen / ohne buchſtabiren.

legger' a mente, im Sinn leſen / ohne Wort ausſprechen.

legger' a bocca, ausſprechen was man lieſet.

Leggere, Met. offentlich / oder im Collegio lehren / it. auslegen / erklären. *V.* Eſporre &c.

¶ legger' in catedra, publicamente, offentlich auf der Cantzel leſen / id eſt. Lection halten / lehren.

legger filoſofia, medicina &c. die Weltweisheit / die Artzney offentlich lehren.

egli ci leggerà Cornelio Tacito, er wird uns den Corn. Tacitum, oder über Corn. Tacitum leſen.

a che hora legge il Profeſſore delle hiſtorie? um welche Stunde lieſet / id eſt, lehret / der Profeſſor der Hiſtorien?

Leggenda, Legend / Lebens-Beſchreibung / Lebens-Lauff / kurtze Hiſtori / Geſchicht.

¶ leggenda di ſan Franceſco &c. die Legend / die Lebens-Beſchreibung des H. Franciſci &c.

Leggendario, ein Legenden-Buch / Geſchicht-Buch.

¶ leggendario de' ſanti, die Legenden / Lebens Beſchreibung der Heiligen.

Leggente, leſend / der da lieſet / item ein Profeſſor. *V.* Lettore.

Leggibile, Adj. leslich / was wol zu leſen / leßbar.

¶ ſcrittura, lettera leggibile, lesliche / lesbare Schrifft.

Leggibilmente, Adv. leslich / lesbarlich.

¶ ſcriver leggibilmente, leslich ſchreiben.

Leggile, m. Léggio, Lettorino, Les- oder Sing-Pult / ein Letter.

Leggitore, Leſer / it. ein Lehrer. *V.* ſeq.

Lettore, ein Lehrer / Profeſſor. *V.* Profeſſore. Dottore.

¶ lettore di Filoſofia &c. ein Lehrer / Profeſſor der Weltweisheit 2c.

Lettúra, Leſung. *V.* Lezzione.

¶ la lettura di libri, das Bücher-Leſen.

darſi alla lettura, ſich aufs Leſen begeben.

huomo di gran lettura, ein Mann der wol beleſen / ein ſehr beleſener Mann.

Lettura, eine Profeſſor-Stelle.

¶ acquiſto la lettura di Filoſofia, er hat Profeſſor-Stelle der Philoſophi erhalten.

una lettura vacante, ein lärſtehende Profeſſor-Stelle.

Lezzióne, f. Leſung / Durchleſung / it. die Lection (Letz) in der Schul / it. Lehre / Lehr-Stücke / Reguln / it. ein Vortheil etwas zu thun.

¶ imparar, (apparar,) ſaper, recitar la ſua lettione, ſeine Lection lernen / können / aufſagen.

dar lezzione alli ſcolari, den Schülern Lection geben / aufgeben / in die Feder ſagen / it. Lehre / Vermahnung geben.

dar' lezzione, ò attender a dar lezzione nella lingua Toſcana, in der Toſcaniſchen Sprache Lection geben / i. eſt. ein Meiſter oder Lehrer darinnen ſeyn.

ricever lezzione, Lection empfangen / bekommen. V. Inſtruttione. Informatione.

lezzione di maneggio, volteggio, della ſcrima, delle armi, danza &c. Lehr-Stücke / Reguln / Lection in der Reit-Fecht-Dantz 2c. Kunſt.

lezzione da menar' il raſoio, da trinciare &c. Vortheile / Griffe 2c. das Scheermeſſer wol zu führen / wol zu trenchiren 2c. V. Avantaggio.

queſta è una buona lezzione, das iſt eine gute Lehre / Vermahnung. V. Ammaeſtramento, Ricordo. Avvertimento.

quanto ne avviene al mondo, ſono lezzioni che Dio dà all' huomo, was in der Welt geſchicht ſeynd gute Lectiones oder Lehren / ſo GOtt dem Menſchen gibt.

LEGGIADRO, Adj. [Ferrar. gibt ein Etymon von dieſem Wort / Orig. lib. ital. pag 183. welches der Abſurdität wegen nicht wiederholen mag; andere vom Griechiſchen λόγιος elegans, welches eher paſſiren könnte; ich aber vermeine es ſeye von den alten Teutſchen Nom. propriis corrumpirt / und zugleich adjectivirt worden / nemlich / Liebhardus, damals leſhard, leſhart, welches ſo viel als hartenlief, hertzen- oder hertzlich lieb / und von Herrn Schottelio p. 1070., animitus amatus, peramatum corculum erklärt wird] über alle Maſſen lieb-reich / ſchön und holdſelig / it. auſ der

der maſſen artig / zierlich / lieblich ꝛc. *V.* Galante. Vago. Gratioſo. Gentile. Gurbato. Manieroſo.

¶ perſona bella e leggiadra, eine ſchöne / zierliche und artige / holdſelige / feine Perſon.

viſo, volto leggiadro, ein ſchön / liebliches / holdſeliges Geſicht.

moti, atti, portamenti, modi, ſdegni leggiadri, parole leggiadre &c. ſchöne / zierliche / liebliche / artige / Geberden / Bewegungen / Manieren / Erzürnungen / Worte ꝛc.

Leggiadro-a, Subſt. Liebſter / Liebſte.

¶ il mio leggiadro, mein Liebſter / mein Schatz ꝛc. V. Amoroſo. Amante. Vago.

la mia leggiadra, meine Schöne / meine Liebſte. V. Bella. Diva.

un motto concetto, penſiero &c. leggiadro, ein artiger / ſchöner / lieblicher Spruch / Gedanck ꝛc.

Leggiadro, artig / lieblich / ſchön / ꝛc. [von unbeſeelten Sachen / aber nur darum / weilen ſie den (der) Liebſten zugehörig oder einigen rapport darzu haben.]

¶ una cinturetta, cuffietta, collanina, treccietta &c. leggiadra, ein artiges / zierliches / wolanſtändiges / ſchönes Gürtelein / Haublein / Hals-Kettlein / Haarlöcklein ꝛc.

Leggiadretto, Dim. klein und zugleich zierlich / artig und lieblich.

¶ candido, leggiadretto e caro guanto, Schnee-weiſſer / artiger / und meiner Hertzliebſten so wol anſtändiger / lieber Handſchuh. Petrarca.

Leggiadramente, Adv. ringfertig / artig / it. gar lieblich und aus der maſſen artiglich / mit einer lieblichen Art und Zier.

Leggiadria, artige Lieb und Zierlichkeit / it. Holdſeligkeit / Schönheit. *V.* Grazia. Garbo. Gentilezza. Maniera. Galanteria.

¶ con tanta leggiadria, mit einer ſo feinen Art und Zierlichkeit.

leggiadrie, Plur. ſchöne / artige Sachen / Trachten / Zierrathen in Kleidern ꝛc. Mode-Sachen. V. Galanterie &c.

LEGGIERO, Leggiere, [Lat. Levis, oder vielleicht beſſer vom leicht / welches Ferrar. dem Bodino widerſpricht / Gall. leger] leicht / nicht ſchwer / unſchwer / it. it. gering / ſchlecht / nicht ſonderlich groß / it. ringfertig / behend / geſchwind / ſchnell / hurtig.

¶ il mio carico è leggiero, meine Bürde iſt leicht. Matth. 11. 30.

leggiero come una piuma, Feder-leicht. V. Lieve.

leggiero, ſnello come un capriolo, ringfertig / behend / hurtig und ſchnell wie ein Reh-Böcklein. V. Snello. Veloce. Diſinvolto. Agile.

cavallo leggiero, cavalleggiero, leichter Reuter. V. Cavallo.

un' ongaro &c. troppo leggiero, ein allzu leichter Ducaten ꝛc.

vi ſarà leggiero à farlo, es wird euch leicht / unſchwer ſeyn es zu thun. V. Facile, ſo beſſer.

pena &c. leggiera, eine geringe / ſchlechte Straffe ꝛc.

una leggiera offeſa, ferita, eine ſchlechte / geringe Beleidigung / Wunde ꝛc. V. Piccolo.

Leggiero, Met. leichtſinnig / unbeſtändig / wanckelmütig / it. leichtfertig / üppig.

¶ huomo leggiero, ein leichtfertiger / wanckelmütiger Menſch. V. Inconſtante. Variabile. Inſtabile &c.

cervello leggiero, ein leichtes Hirn / ein leichtſinniger Kopff.

una femina leggiera, di coſtumi leggieri, ein leichtfertiges Weibsbild. V. Impudico.

egli è alquanto leggiero, er iſt ein wenig üppig / fleiſchlich. V. Carnale. Lubrico &c.

Leggieri, di leggieri, Adv. leichtlich / unſchwer / ohne Mühe. *V.* ſeq. *V.* Facilmente.

¶ egli potrebbe accadere di leggieri che &c. es könnte leichtlich geſchehen / daß ꝛc.

Leggiermente, Leggieramente, Adv. hurtiglich / ringfertiglich / behend / it. obenhin / ſchlecht hinweg / ſchlechtlich / it. leichtlich / unſchwer / ohne groſſe Mühe / it. liederlich / unbedachtſam / leichtſinniglich / unbeſonnen.

¶ far' paſſar una coſa leggiermente (alla leggiera,) etwas nur obenhin / ſchlecht hinweg thun / ſchlechtlich übergehen. V. Sfuggita. Larga &c.

creder, far qualche coſa leggiermente, leichtlich etwas glauben ꝛc. leichtglaubig ſeyn / etwas unbeſonnen / unbedachtſam ꝛc. thun. V. Sconſideratamente.

cangiarſi leggiermente d'animo, ſeinen Sinn leichtlich ändern.

poter far leggiermente una coſa, etwas leichtlich / ohne Mühe thun können.

viver leggiermente, leichtfertig leben.

Leggierezza, Leggerezza, Leichte / Hurtigkeit / Behendigkeit / Ringfertigkeit / it. Leichtſinnigkeit / Unbeſtändigkeit / Wanckelmut / item Leichtfertigkeit / Uppigkeit. *V.* Inſolenza &c.

¶ diede in mille leggierezze, er begienge wol tauſenderley Leichtfertigkeiten.

Leggitimo &c. *V.* Legge &c.

† LEGIONE, f. [Parol. Lat. [von Eligere, quaſi Eligio] Legion / ein auserleſenes Kriegs-Volck bey den Römern; ein Regiment oder Corpo von ungefehr 6000. Mann;

¶ il mio Padre celeſte mi mandarebbe in ſoccorſo ben dodici Legioni di Angioli? mein Himmliſcher Vatter würde mir gar leichtlich / wann ich wolte / wol zwölff Legionen Engel zu Hülff ſchicken! Matth. 26. 53.

io mi chiamo legione, diſſe il demonio per bocca di quello ſpiritato, percioche ſiamo molti, ich heiſſe Legion / ſprach der Teufel aus jenem Beſeſſenen. Marc. 5. 9. dann unſerer ſeynd viel.

Legnaggio. *V.* Lignaggio.

LEGNO, [Lat. Lignum] Holtz.

¶ legno verde, grünes Holtz.

legno fracido, faules Holtz.

Nota: Legno, Brand- oder Brenn-Holtz / hat in Plur. Legna, und bey den Florent. Legne; und hat der Singularis alsdenn nicht wol platz als etwa

un pezzo di legno, ein Stück Holtz / welches aber auch ein Prügel / Bengel oder Tremel zum zubrügeln / und Met. einen plumpen Stockfiſch bedeuten kan.

• con poche legna por gran carne al fuoco, mit wenig Holtz viel Fleiſch kochen wollen / Met. mit wenig Mittel groſſe Thaten verrichten wollen.

tagliar, far legna, Holtz hauen / hacken.

ſpaccar &c. legna, Holtz klöben / hacken / ſpalten. V. Zocco.

metter, aggiunger legna ſu 'l fuoco, mehr Holtz zum Feuer legen / zulegen / Met. eine Anklage oder Zeitung vergröſſeren.

cataſta di legna, Holtz-Stoß / Holtz-Hauffen.

legno ſanto, guaiaco, Frantzoſen-Holtz.

prender il legno, die Holtz-Cur gebrauchen / die Frantzoſen ſchwitzen.

martello, ponte &c. di legno, ein höltzerner Hammer / höltzerne Brücke ꝛc.

una gamba di legno, ein höltzernes Bein.

• paſſar ſotto un ponte di legno, unter einer höltzernen Brücke durchfahren / Met. gebrügelt werden / Stöſſe bekommen.

• dar della ſchiena ſu 'l un legno, mit dem Rücken an ein Stück-Holtz anſtoſſen / Met. Idem.

ogni legno hà il ſuo tarlo, ein jegliches Holtz hat ſeinen Wurm; mit dem Menſchen iſts auch ſo.

al rovere calcato ogniuno fà legna, wann der Baum gefallen iſt / ſo machet (ſammlet) ein jeder Holtz.

un legno torto fà così buon fuoco (carbone) come il dritto, aus einem krummen Holtz macht man ſo gut Feuer als aus einem geraden; Met. es ligt nicht allezeit an der Geradigkeit deß Leibs 2c.

ogni legno non è ebano, es iſt nicht alles Holtz Eben-Holtz.

Legno, legni, Plur. [Parol. Barb. Lat.] ein Schiff ſonderlich zur See *V.* Gram. Ornat. pag 165. n. II. *V.* Gramm. Cong. pag. 37. *V.* Vaſcello. Nave. Navilio.

¶ approdarono trè legni di levante, es ſeynd drey Schiffe von Oſten eingelauffen.

montar' in ſu'l un legno, ſich auf ein Schiff begeben.

Legnaiuólo, Legnaruólo, ein Zimmerman. *V.* Fabbro &c. Falegname.

Legnaruolo &c. ein Holtzer im Wald/ Holtzhauer oder Holtzſchläger / item ein Holtzman / Holtzhändler. *V.* Legnamaio.

Legname, Legnami, allerhand Holtz/ nemlich Bau-Holtz ſo noch zu verarbeiten.

¶ ogni ſorte di legname, allerley Holtz.

ponte &c. di legname, höltzerne Brücke 2c.

maeſtro di legnami, (fa-legname.) V. Falegname.

Legnamaio, Holtzhändler/ Holtzmann. *V.* Legnaruolo.

Legnáta, Subſt. ein Schlag mit einem Holtz oder Brügel.

Legnetto, Dim. ein Höltzlein/ it. ein Schifflein.

Legnile, Legnaro, Holtz-Kammer / Holtz-Gewölb / Holtzſtall.

Legnóſo, Adj. höltzigt. *V.* Inlegnito &c.

¶ le cavoli-rape ſono per ordinario un pò legnoſe, die Kohl-Rüben ſeynd gemeinlich etwas höltzigt.

Legnoſità, Höltzigkeit.

LEGUME, m. Legumi, Plur. [Lat. Legumen &c. von Legere, ut exiſtimo] Hülſen-Frucht / Hülſen-Gemüß.

¶ mangiar legumi, viver di legumi, Hülſen-Gemüß eſſen / von Hülſen-Gemüß leben.

legumi ſono fave, ceci, piſelli, lenti e ſimili, Hülſen-Früchte ſeynd; Bohnen/ Kichern / Erbis/ Linſen 2c.

Legumáio, Hülſen-Gemüß-Krämer/ Pfragner.

* Legumare, [welches aber meines Erachtens beſſer vom Lat. Ligurire herkommen muß] naſchen / freſſen. *V.* Ghiottonare &c.

¶ legumar' i dinari, das Geld vernaſchen.

per haver da legumar qualche coſa per ſtrada, auf daß mir etwas unterwegs zu naſchen/ zu freſſen haben.

LEI, [Pronom. perſon. abſolut. fœm. corrumpirt vom Lat. Illa &c. quaſi Leia, contract. Lei; ſie/ ihrer 2c. *V.* Eſſo. Eſſa &c.

Nota: Lei (wie auch Lui) wird bey den Italiänern propriè nur in caſibus obliquis; als Gen. Dat. Acc. &c. gebraucht. *V.* Gram. Cong. pap. 73. &c. als

¶ la caſa di lei, ihr Haus.

il marito di lei, il di lei marito.) ihr Mann. V. Gram. Ornat. pag. 142. n. II.

io mi ricordarò di lei, ich werde mich ihrer erinnern.

io lo mandarò a lei ſola, ich wils ihr allein zu ſenden. V. Le.

egli ama più lei ch' alcun' altra coſa del mondo, er liebet ſie mehr als etwas von der Welt. V. La.

vengo da lei, per lei, con lei &c. ich komme von ihr/ wegen ihrer / (um ſie) mit ihr 2c.

Lei (wie auch Lui) wird per abuſum auch zu Zeiten in Caſu recto, das iſt / in Nominativ. an ſtatt ella gebraucht/ und heiſſet ſie. *V.* Gram. pap. 74.

¶ lei (ella) non verrà, ſie wird nicht kommen.

ſe lei (ella) vuole, wann ſie will.

eſſendo lei tutta dolente del caſo, dieweil ſie nun wegen deſſen / was ſich zugetragen hatte / ſehr betrübt ware.

Lei, [Term. Civilit. in tert. perſon. Sing. loco ſecundæ] an ſtatt ella, wird in höflicher Anredung beyder Geſchlechten gebraucht / an ſtatt deß Teutſchen Plur. ihr / oder an ſtatt ſie / ſo wol in Sing. als Plural. wie auch an ſtatt; Voſſignoria, (V. S.) der Herꝛ / die Frau / die Jungfer / welches ſonſten gar zu offt repetirt werden müſte; als v. g.

¶ io verrò quando lei commandarà, ich werde kommen / wann ſie befehlen wird / an ſtatt / wann der Herꝛ / die Frau 2c. befehlen wird; oder an ſtatt / wann ſie befehlen werden / oder auch an ſtatt; wann ihr befehlen werdet.

lei parla beniſſimo Italiano, ſie redt (reden) gar wol Italiäniſch.

io mi ricordo ſpeſſo di lei, ich erinnere mich ihrer oder derſelben offt.

purche aggradi a lei mi è tutto uno, dafern es ihr oder derſelben nur beliebt; mir iſt alles eins.

io ſervirò lei più toſto che l' altro, ich werde ſie / oder dieſelben eher bedienen als den andern.

io ho ricevuto da lei ſegnalati favori, ich hab von denſelben ſonderliche Gnad empfangen.

vuol V. S. che la carrozza venga per lei? beliebt dem Herren / daß die Kutſche für ſie komme?

io amo meglio di ſtar con lei che con niſſun' huomo del mondo, ich bin (wohne) lieber mit (bey) denſelben 2c. als mit 2c. jemand in der Welt.

Nota: Es kan dieſes Lei auch wol gar ausgelaſſen und unter dem Verbo mit verſtanden werden / welches vielfältig geſchicht. v. g.

io verrò quando commanderà, oder io farò quanto mi commendarà, ich werde thun was ſie mir befehlen wird / oder befehlen werden.

Nota: Wann kein Emphaſis oder Nachdruck bey ſolchem Dativo iſt / braucht man an ſtatt a lei; das Pron. perſ. Conjunct. Le, als:

io farò quanto le piacerà, ich werde thun was derſelben belieben wird.

Nota: Wann kein Emphaſis oder Nachdruck bey ſolchem Accuſativo iſt / braucht man an ſtatt Lei, das Pron. perſ. Conjunct. La, als:

io la ſervirò molto volentieri, ich werde ſie von Hertzen gern bedienen.

LEMBO, [Lat. Limbus] Borte/ Brem / Bremborte / item Rand/ Saum/ Beleg. *V.* Orlo. Fimbria. Eſtremità.

¶ lembo della veſte, der Saum deß Kleids.

frà tanto le bacio humilmente il lembo della veſte, (della ſacra porpora) in deſſen küſſe ich derſelben demütigſt den Saum deß Rocks / deß Purpurs / [iſt ein Abſchied Compliment an einen groſſen Herren oder an einen Cardinal]

lembi (tanoni) della mitria, die Schappel (Scheppel) oder abhangende Striche an einer Biſchoffshaube.

Lembelluccio, Limbelluccio, Abſchnitzel von Häuten Pergament oder Leder 2c. zum Leim ſieden. *V.* Ritaglio. Coiattolo.

Lembare brämen/ verbrämen/ borten/ ſäumen/ belegen. *V.* Orlare.

Lemba-

Lembato, verbrämt/ geſäumet/ belegt.

¶ veſte, mantello &c. lembato di fango, ein mit Koht ꝛc. geſäumtes oder verbrämtes Kleid/ Mantel.

Lembáta, Subſt. eine gantze Verbrämung/ Saumung oder Belegung. *V.* Striſcia.

Lembata, ein langer Flecken auf einem Kleid.

¶ * una lembata di oglio, di graſſo &c. ein Verbräm/ ein Saum/ id eſt, ein langer Flecken von Oel/ von Fett ꝛc.

LENA, [Contract. von Halena, und corrumpirt vom Lat. quaſi Anhela] der Odem/ Athem/ it. Met. Krafft/ Stärcke. *V.* Halito. Reſpiratione. Reſpiro.

¶ perder, pigliar, (ripigliar) la lena, aus dem Odem kommen/ wieder Athem (Odem) ſchöpffen.

con lena affannata, durch Keuchen gantz erſchöpfft/ von Krafften und Odem.

un opera di lunga lena, ein langwiriges/ ſchweres Werck da viel Zeit und Mühe zugehört. Gall. un Ouvrage de longue haleine.

mi mancò la lena, es ward mir der Odem zu kurtz.

haver buona lena, eſſer ben fornito di lena, einen guten Odem/ id eſt, Kräfften haben/ ſtarck ſeyn.

con gran lena, mit groſſer Stärcke. V. Forza. Vigore Sforzo.

à baſtalena, Adv. ſo viel Odem vorhanden/ id eſt, mit gantzer Krafft und Gewalt.

† LENDINE, m. Lendini, Plur. Niſſe.

¶ capegli carichi di lendini, Haar ſo voller Niſſe.

Lendinire, Inlendinire, voller Niſſe werden.

Lendinóſo, Lendiníno, Adj. niſſig/ voller Niſſe.

¶ capegli lendinoſi, niſſige Haar.

† LENIRE, Lenificare, [Parol. Lat.] miltern/ lindern. *V.* Mitigare. Addolcire.

¶ lenificar' il dolore, den Schmertzen lindern.

Lenità, Müldigkeit/ Sanfftmut/ Gütigkeit. *V.* Dolcezza. Manſuetudine Bontà.

¶ con gran lenità, mit groſſer Sanfftmut.

in ſpirito di lenità, im Geiſt der Sanfftmut.

Lenitivo, Adj. & Subſt. Lenitivo, linderend/ milterend/ it. ein linderendes Heil-Mittel/ Lind Pflaſter/ Lind Artzney ꝛc. *V.* Anodino. Mitigante.

† LENOCINIO, lenocinii. Plur. [Par. Lat.] Kuppierey. *V.* Ruffianeſimo.

Lenocinii, Met. allerley huriſche Anreizungen/ was zur Unzucht und dergleichen anreitzen kan. *V.* Allettamenti. Irritamenti. Illecebre.

LENTE, f. Lenticchia, [Lat. Lenticula] Linſe.

¶ una mineſtra di lente, ein Linſenmuß.

Eſau vendè la ragione della primogenitura per una ſcudella di lente, Eſau verkauffte ſeine erſte Geburt um ein Schüſſel ein Linſen.

lenti di paludi, Waſſerlinſen.

Lentigine, f. Sommer-Flecken/ Spronßeln/ Laub Flecken/ Riſſeln.

Lentiginóſo, Adj. voller Spronßeln und Sommer-Flecken.

LENTISCO, Lentiſchio, Maſtix-Baum.

LENTO, Adj. & Adv. [Parol. Lat.] langſam/ verzüglich/ ſaumſeilig/ verzögeriſch. *V.* Tardo. Lungo &c.

¶ eſſer' lento in (a) qualche coſa, langſam in etwas ſeyn/ ungern zu etwas kommen.

eſſer lento al combattere, alla colera, langſam zum Streit/ zum Zorn ꝛc. ſeyn.

con lento paſſo, langſam/ allgemach. V. Agiato. Piano.

cuocer' a fuoco lento. V. Fuoco.

lenta pioggia, ein kleiner/ ſittiger Regen.

ogni coſa và ſi lento (lenta.) alles gehet gar langſam/ ſo ſchläfferig/ it. Met. es gehet alles gar ſchlecht/ der Handel ꝛc. gehet gar langſam.

Lento, zähe/ ſchleimigt. *V.* Viſcoſo &c.

¶ materia lenta e viſcoſa, eine zähe und klebrichte Matery.

Lentamente, Adv. langſam/ it. gemachſam/ ſittig ꝛc.

¶ ſtillar, piover &c. lentamente, langſam/ it. gemachſam/ ſittig tropffen/ tröpffelen/ rinnen.

proceder, caminar lentamente, langſam gehen ꝛc. V. Piano. Adagio.

Lentare. *V.* Allentare.

Lentezza, Langſamkeit/ Saumſeligkeit/ it. Zähigkeit.

¶ lentezza nell' (al) operare, combattere &c. Langſamkeit ꝛc. zum Arbeiten/ Streiten ꝛc. V. Tardezza Lunghezza.

lentezza di ſpirito &c. Langſamkeit deß Geiſtes ꝛc. V. Flemma.

lentezza della materia, die Zähigkeit der Materi. V. Viſcoſità.

LENZA, [corrumpirt vom Lat. Lina oder Linea] ein Fiſcher-Schnur von Pferd-Haar.

¶ peſcar con lenza, mit der Angel-Schnur fiſchen.

LENZUOLO, it. Linzuolo, [vom Lat. Linteum] ein Lein-Tuch ins gemein.

¶ Criſto ſi precinſe un lenzuolo, Chriſtus ſchürtzte ihm ein Tuch vor. Joan. 13. v. 4.

involſero il corpo in un lenzuolo, ſie wickelten den Leib in ein Tuch.

Lenzuolo, Lenzuola, Plur. ein Lein-Tuch zum Bett/ Betttuch/ Leinlach/ Schlaffſlacken. *V.* Drappi.

¶ un paio di lenzuola candide ed odorifere, ein Paar Schnee weiſſe und wolriechende Leylächer.

porr, metter lenzuola bianche in un letto, neu-gewaſchene/ reine/ oder weiſſe Bett-Tücher aufflegen.

* diſtenderſi più che il lenzuolo non è lungo, ſich weiter ſtrecken als das Leylach lang iſt/ wir ſagen/ ſich nicht nach ſeiner Decken ſtrecken/ id eſt, mehr Ausgaben machen als die Mittel erleiden.

LEONE, Lióne, m. [Parol. Lat.] ein Löw.

¶ ogni cane è leone in caſa ſua, ein jeglicher Hund iſt ein Löw wann er zu Hauſe iſt/ (wir ſagen) der Han iſt kühn auf ſeinem Miſt.

zanne di leone, Löwen-Klauen.

ruggito di leone, Löwen Brüllen.

aſſalir' i nemici da leone, con un cuor di leone, die Feinde als ein Löw/ mit einem Löwen-Hertz anfallen.

Leoncino, Leoncello, Lioncello, Dim. ein junger Löwe

Leoneſſa, Leona, Löwin.

Leonáto, Adj. Löwen Farb/ id eſt, recht dunckel braun.

¶ panno leonato, roth-dunckel-braun Tuch. Gall. Minime.

cavallo leonato, ein duncket-roth-braunes Pferd.

leonat' oſcuro, duncke!-braun.

Leonino, Lioneſco, Adj. löwig/ von Löwen.

¶ pelle leonina, Löwenhaut.

animo leonino (lioneſco,) Löwen Muth/ Löwen Hertz.

Leopardo, ein Leopard.

† LEPIDO, Adj. [Parol. Lat.] kurtzweilig/ artig. *V.* Faceto. Guſtoſo. Piacevole, ſo beſſer.

LEPPO, [originem ignoro] der Geſtanck von brennendem und nach Erlöſchung rauchenden Fett/ V. G. wann alte Töpffe oder Bratpfannen brennend werden und rau-

/ it. der Geſtanck eines erloſche-
Unſchlit-Liechts oder Lampe.
r leppo, einen ſolchen Geſtanck
ben.
, Leproſo &c. *V.* Lebbra &c.

PRE, f. [Lat. Lepus] ein
ſe.

¶ iar' alle lepri, Haſen jagen.
liar le lepri col carro, den Haſen auf
einem Wagen fangen/ id eſt, ſei-
ne Sachen langſam und mit bedut-
ſamer Gedult vornehmen.
ar' una lepre, ed un altro la pigli, ei-
nen Haſen ſuchen und aufhetzen/ den
ein anderer fängt / Met. die Mühe
von einem Ding gehabt haben/ und
ein anderer den Danck und den Vor-
theil.
i due lepri caccia &c. V. Cacciare.
ane da lepre, Haſen-Hund / Wind-
ſpiel V. Levriere.
uore da lepre, timido come lepre, ein
Haſen-Hertz / furchtſam wie ein
Haſe.
coſcia di lepre arroſtita, ein Schlegel
von einem Haſen.
lombo, lombolo di lepre, ein Ruckſtück
vom Haſen / Lenden-Stück. Gall.
Rable.
rigaglia di lepre, das Vorgehäſe / als
Kopff / Ingeweide / vördere Schen-
ckel ꝛc.

epratto, Lepretto, Leproncello,
Dim. ein Häslein / ein junger Haſe.

eporino, Adj. häſen / was von Ha-
ſen iſt.

eprāio, Haſen-Lager / it. ein Haſen-
Garten / da man lebendige Haſen
hält.

Lepriere, Haſen-Hund / Windſpiel.
V. Levriere.

LERCIO, Adj. [von Lurco quaſi
Lurcio wie Ferrar. meinet] unflä-
tig / wüſt / garſtig / zumahlen vom
Ubergeben / und dergleichen aus
Füllerey entſtehenden Unſauberkei-
ten. *V.* Sporco. Porco.

Lerciare, garſtig / unflätig machen.
V. Sporcare. Imbrattare &c.

LESEGNO, [vom Lat. Laci-
nium, Meiſſel / Wieche zur Wunde.

† LESINA, corrumpirt vom
Teutſchen Ahl oder Seul / quaſi
aleſina &c.] Ahl / Schuh-Ahl /
Seul / Schuſter-Seul.
¶ una leſina fina, damaſchina, eine feine
Schuh-Ahl.
forar colla leſina, mit der Ahl oder
Schuh-Ahl durch bohren.

Leſina, Met. in Italien ein berühm-
tes Symbolum der Sparſamkeit /
oder vielmehr deß filtzigen Geitzes /
aus Gelegenheit eines ſehr luſtigen
Buches / ſo genannt
¶ la Compagnia della leſina, oder Geſell-
ſchafft der Brüder von der Schuh-
Ahl / in welchem unter dem Gedicht
einer gantzen Brüderſchafft von al-
lerley Spar- und Eroberungs-Mit-
teln ſpitzfündiger Unterricht und Leh-
re gegeben wird. Sie wird aber
1. von der Schuh-Ahl alſo genannt
weilen ſie unter vielen andern Spa-
rungs-Mitteln auch ihre Schuh ꝛc.
ſelbſten flicken / und dannenhero ein
jeglicher aus ihnen mit einer guten
Schuh-Ahl verſehen ſeyn muß.
2. Iſt die Schuh-Ahl ein Sinn-Bild
der Spitzfündigkeit ein Gewinn
und Spar-Mittel zu erdencken /
und deſſen Griff oder Hefft / it. der
Draht bedeutet / die Geſchicklich-
keit ſelbiges werckſtellig zu ma-
chen ꝛc. V. Maſſeria. Parſimonia. Eco-
nomia. Riſparmio.
practicar, adoprar (uſar) la leſina, die
Leſina, id eſt, die Regulen der Spar-
ſamkeit gebrauchen. V. Leſinare
&c.
ſtudiar la leſina, eſſer dato alla leſina,
id eſt, der Sparſamkeit und Haus-
halterey obligen.
queſto non ſarebbe leſina (ſarebbe contro
la leſina) das wäre keine Leſina, id
eſt, wider alle Regulen der Spar-
ſamkeit / das wäre kein gutes
Haushalten.
una ſottiliſſima leſina, ein ſehr ſpitzfündi-
ges / Spar oder Gewinn Mittel
un manico, una puntura, uno ſpago del-
la leſina, ein Hefft / ein Stich / ein
Draht der Schuh-Ahl / id eſt, ein
würcklicher Gewinn aus den Spar-
Regulen hervor kommend.
un fratello della leſina, ein Bruder der
Sparſamkeit / Met. ein Geitzhals /
ein Hungerleider. V. Leſinante.
nemico della leſina, ein Feind der Leſi-
na, id eſt, ein Verſchwender ꝛc.
la leſina è ſtudio da viandante, ein Rei-
ſender muß der Sparſamkeit be-
fliſſen ſeyn.
la leſina non và adoprata nè con maeſtri
nè con medici, mit Lehrmeiſtern und
Medicis muß man die Leſina nicht
brauchen / man muß bey ihnen
nichts ſuchen zu erkargen.
un huomo ſenza leſina, un corpo ſenza
anima, ein Menſch ohne Leſina, oh-
ne Sparſamkeit oder ohne kluge
Verwaltung deß Seinigen / oder
Obſorge etwas zu erwerben / iſt wie
ein Leib ohne Seel.

Leſinaccia, eine ſchlimme Leſina, id
eſt eine Sparſamkeit ꝛc. ſo entwe-
der ſchimpfflich / oder ſchelmiſch iſt.
V. ſeq.
¶ una leſina da forche, maladetta, ein
Galgen-Leſina, eine verfluchte Le-
ſina, id eſt, durch Schelm-Diebs-
Mittel.

* Leſināggine, f. Leſinaria, filtzige /
lauſige Sparſamkeit. *V.* Spilor-
ceria &c.

* Leſinante, ein Bruder aus der Ge-
ſellſchafft der Leſina; ein filtziger
Geitzhals / ein ſparſamer Drucker.
V. Spilorcio. Coticone. Lava-ce-
ci. Pittocco. Sordido. Miſero.
¶ un buon leſinante, ein guter Haushal-
ter / ſparſamer Hausvatter.
un gran leſinante, ein greulicher Filtz.
V. Avarone &c.

* Leſinanteſco, Adj. leſinantiſch / nach
der Leſnanten Weiſe.

* Leſinanteſcamente, Adv. Idem,
auf leſinantiſch.

* Leſinare, Leſineggiare, leſniren /
ſparſam ſeyn / nach der Leſinanten
Reguln leben.

LESO, Adj. [Lat. Læſus von Læ-
dere, verletzen] verletzt / it. belei-
digt / it. beſchädigt. *V.* Offeſo. Fe-
rito.
¶ reo di leſa Maeſtà, der beleidigten / (ver-
letzten) Majeſtät ſchuldig.
crime di leſa Maeſtà, das Laſter der be-
leidigten Majeſtät.
le parte leſa, der beſchädigte Theil. V.
Offeſo. Danneggiato.

Leſióne, f. Verletzung / Beleidigung /
it. Beſchädigung. *V.* Offeſa. Dan-
no.
¶ ſenza alcuna leſione, ohne einige Be-
ſchädigung.
una leſione enorme, eine grobe Belei-
digung.

LESSARE, Aleſſare, [Lat. Li-
xare, Elixare] kochen / abſieden /
heiß abſieden. *V.* Bollire. Cocere.
¶ leſſar' (aleſſar') in (con) acqua, vino,
etwas im Waſſer / im Wein ꝛc. ſie-
den / abſieden.
leſſar carni, Fleiſch / ſieden / kochen.

Leſſo, Aleſſo, geſotten / abgeſotten /
gekocht / it. Subſt. ein Sud / ein
Wall.
¶ carne &c. leſſa, (aleſſa,) geſotten / ge-
kochtes Fleiſch ꝛc.
peſce &c. aleſſo, (leſſo,) geſottene
Fiſch ꝛc.
dar un leſſo a' cavoli, den Köhl einen
Sud oder Wall aufthun laſſen / nur
überſieden laſſen / quellen / brühen.
V. Bollo &c.

† LESSICO, [Græc. Lexicon]
ein Auſſchlag-Buch / ein Wörter-
Buch. *V.* Dizzionario.

¶ un leſſico fraſeologico, ein Aufſchlag-Buch da zugleich die Red-Arten bey ſeynd.
leſſico etimologico e filologico, ein Lexicon, da zugleich der Urſprung der Wörter und allerhand ſchöne Sachen und Sprüche ꝛc. mit Gelegenheit mit eingeführet werden.

† LESTO, Adj. [Ferrar. von Agilis &c. aber ich vermeine es muß ein alt-Teutſch Celtiſch oder Gothiſch Wort ſeye] rüſtig / knapp / behend / hurtig / wacker / munter / geſchwind / friſch / fertig / ringfertig. *V.* Agile. Diſinvolto. Snello. Viſpo. Pronto.

¶ un' huomo leſto, ein behender / rüſtiger / hurtiger / friſcher / wackerer / it. verſtändiger Menſch / der ſeine Sachen klüglich und weislich weiß anzuſtellen.
leſto e preſto, Idem.
* leſto come uno ſcarafaggio, rüſtig / behend wie ein Roß Keſer / id eſt, langſam / plump und ungeſchickt.
* voi ſete ben leſto, ihr ſeyd wol geſchwind drauf / id eſt, ihr vermeint es wäre ſo leicht ausgericht.

Leſto, fertig / bereit. *V.* Pronto. Preſto.
¶ haver tener' qualche coſa leſta, etwas fertig und in Bereitſchafft halten. V. Pronto. Ordine.
tener lo ſchioppo, il focile &c. leſto, die Büchſe / den Feuerzeug fertig halte.
* fate ch' i cavalli ſiano leſti per doman mattina, machet daß die Pferde auf Morgen frühe fertig ſeyen.

Leſtiſſimo, überaus rüſtig und behend ꝛc.

Leſtamente, behend / rüſtig / wacker, geſchwind ꝛc. it. klüglich / verſtändig / ſcharffſinnig.

Leſtezza, Behendigkeit / Geſchwindigkeit / Rüſtigkeit. *V.* Diſinvoltura. Prontezza &c.

† LETALE, Adj. [Parol. Lat. von Lethum, Todt] tödtlich. *V.* Mortale.
¶ ferita &c. letale, tödtliche Wunde ꝛc.
ſegno, pronoſtico letale, [Term. Med.] ein Zeichen deß Todtes.

Letalmente, Adv. tödtlich.

LETAME, Lettáme, [vom Lat. Lætamen, eò quod reddat lætas ſegetes] Düng (Tüng) Miſt / Met. Koht / Dreck ins gemein. *V.* Sterco.
¶ letame puzzolente, ſtinckender Miſt / Koht ꝛc.
letame di vacca, cavallo, pecora &c. Küh-Roß-Schaf-ꝛc. Miſt oder Düng.

Letamáio, Miſt-Grube / Miſt-Stätte / Miſte.
¶ gettar ſul letamaio, auf die Miſte ſchmeiſſen.

Letamaro, Met. eine Schandhur; allgemeine Schlamgrube ꝛc.
¶ ella è un letamaro (di ſporchezze carnali) ſie iſt eine General-Hur / ein allgemeines S. V. Scheißhaus.

Letamare, Letaminare, Inletamare, düngen / bedüngen / miſten / mit Miſt fett machen. *V.* Stercorare &c. Ingraſſare.
¶ letamar' il campo, den Acker düngen.

Letamato, gedünget / gemiſtet.

Letamatura, Letaminatura, Düngung / Miſtung.

Letaminóſo, Adj. miſtig / kohtig / voller Miſt.

LETANIE, Litanie, Plur. [Par. Græc.] Litaney *V.* Rogationi.
¶ dir, cantar le letanie, die Litaney beten / ſingen.
le letanie del Nome di Gieſù, die Litaney von dem Namen JEſu.
le letanie della Madonna, unſerer Frauen Litaney ꝛc.
le letanie di tutti i Santi &c. aller Heiligen Litaney.

LETARGO, Letargia, [Parol. Grec.] Schlaffſucht.
¶ eſſer ſorpreſo dal letargo, von der Schlaffſucht überfallen werden.
letargo ſpirituale, eine geiſtliche Schlaffſucht / in Sachen ſo das Heil betreffen.
letargo politico, eine Schlaffſucht in Staats-Sachen; Dummigkeit die Gefahr zu erkennen und Schläffrigkeit derſelben zu begegnen.

LETIFICARE, [Parol. Lat.] frölich machen / erfreuen. *V.* Rallegrare. Eſſilarare Rauvivare.
¶ il vino, la borraggia &c. letifica il cuore e rauviva gli ſpiriti, der Wein / die Porretſch ꝛc. erfreuen das Hertz und beleben die Geiſter.

Letificante, erfreuend.
¶ coſe, rimedii letificanti, Hertz-erfreuende Heil-Mittel.

Letizia, Leto &c. *V.* Lieto.

LETTERA, [Lat. Litera] eine Letter / Buchſtabe / it. eine Schrifft. *V.* Carattere.
¶ ſcriver' &c. a lettere d' oro, mit güldenen Buchſtaben ſchreiben.
lettera minuta, grande, (maiuſcola, groſſa, bella,) kleine / groſſe / ſchöne Buchſtaben oder Schrifft. V. Scrittura.
lettera leggibile, da ſcatole, da ſpeciali Idem, groſſe / gar wol lesliche Buchſtaben / Schachtel-Buchſtaben / Kramer- und Apotheker-Buchſtaben.
lettera corſiva, corrente cancellareſca, lauffende Current / Curſiv-Schrifft.
lettera baſtarda, gemiſchte Schreib-Art.
ſcriver in (a) lettere grandi, minute, grob / klein ſchreiben.

Lettera, der Buchſtab / Met. der buchſtäbliche Verſtand.
¶ intender', eſplicar', oſſervar' &c. una coſa &c. alla lettera, ein Ding ꝛc. nach dem Buchſtaben verſtehen / auslegen / halten ꝛc. (ad litteram) V. Litterale.
la lettera uccide e lo ſpirito vivifica, der Buchſtabe tödtet / aber der Geiſt macht lebendig.

Léttere, Plur. Met. die freyen Künſte / alle Wiſſenſchafften.
¶ le belle lettere Idem, V. Arti.
lettere humane, Idem, die Weltweisheit V. Humanità.
lettere divine, göttliche Weisheit / die Theologia.
ſaper lettere, (di lettere,) geſtudirt haben. V. Letterato.
un' huomo ſenza lettere, ein ungeſtudirter Lay. V. Idiota. Ignorante. Moneta. Toſo.
io non parlo per lettere ma per prattica was ich da rede / das rede ich nicht als einer der ſtudirt hat / ſondern aus langer Erfahrniß.

Lettera, lettere, Plur. [Lat. Littera] Brieffe / ein Schreiben / Send-Schreiben. *V.* Carta. Miſſiva. Epiſtola.
¶ ſcriver, dettar, ſottoſcriver, ſopraſcrivere, ſigillare, mandar (ſpedir) intercettare, capitare, ricever, aprir, legger, riſponder, ſtracciare &c. lettere, Brieffe ſchreiben / auſſagen / unterſchreiben / überſchreiben / verpitſchiren / verſenden / auffangen / empfangen / übergeben / aufmachen (aufbrechen / erbrechen) leſen / beantworten / zerreiſſen ꝛc.
lettera di cambio, Wechſel Brieff.
lettera amoroſa, di complimenti, Buhl-Brieff / Complimentir-Brieff.
lettera di raccommandazione d' auviſo (di ragguaglio,) Anbefehl-Nachricht-Brieff.
lettera di congratulazione, condolenza (condoglianza,) Glückwünſchung-Klag-Leidklagens-Brieff oder Schreiben.
lettera d' offerta (d' invito) di conſigli- ein Anbietungs-Lad-Rathſchlagungs-Brieff.
lettera di ringraziamento, di preghier- Danck-Brieff / Bitt-Schreiben- lette-

…ra dedicatoria, Zuſchrifft / Dedication Schreiben.
…ra di riſentimento, eſſortazione &c. …eklagungs-Schreiben / Ermahnungs-Schreiben.
…e ſatiriche, facete, burleſche, di ſcherzo &c. ſpitzige Stichel-Briefe / kurtzweilige Schreiben ꝛc.
…ra per Ellipſin verſtanden / und …sgelaſſen.
…rovo colla grata, gentiliſſima &c. ſua …oder voſtra, ich befinde mich mit ſeinem oder eurem angenehmen / höflichen ꝛc.
…ltima mia, le mie ultime a voi furono &c. mein Jungſtes / mein Letztes an euch / ware ꝛc.
…erina, Dim. kleiner Buchſtab / … kleines Brieflein.
…terona, Magnif. ein groſſer / langer Brieff.
…terale, Litteràle, Literàle, Adj. nach dem Buchſtaben oder Wort-Verſtand.
…ſenſo litterale, der Wort-Verſtand. V. Lettera.
…l ſenſo letterale è il ſuppoſto ed il vero fondamento del miſtico e figurato, der buchſtäbliche Verſtand iſt der Grund deß Geiſtlichen.
…etteralmente, Literalmente, Adv. nach dem Buchſtaben oder Wort-Verſtand. *V.* Lettera.
intender, eſporr &c. letteralmente, nach dem Buchſtaben oder Wort-Verſtand verſtehen / auslegen ꝛc.
…etterar', Alletterar' (uno,) einen in den freyen Künſten unterweiſen / einen lehren / gelehrt machen.
Letteráto, Literáto, Adj. gelehrt / it. Subſt. ein Gelehrter. *V.* Dotto. Erudito. Scienziato. Sapere. Saputo.
¶ un huomo letterato, ein Gelehrter (Mann.)
un gran letterato, ein hochgelehrter Mann.
Letteratuccio, Dim. ein Halbgelehrter. *V.* Pedante.
Letteratúra, Gelehrtheit.
¶ di gran letteratura, von groſſer Gelehrtheit.

LETTO, [Lat. Lectus] ein Bett. *V.* Strato.
¶ andar' al letto, zu Bett gehen / ſchlaffen gehen.
non è ancor' andato al letto chi ha da havere la cattiva notte; es ſeynd die noch nicht alle ſchlaffen gangen ſo eine böſe Nacht haben ſollen / (wir ſagen) es iſt noch nicht aller Tage Abend.
entrar', montar' in letto, ins Bett gehen / ſteigen.
buttarſi ſul letto, ſich aufs Bett legen um ein wenig zu ruhen.
metterſi al letto, ſich zu Bett legen.
andar' in letto, Idem.
gettarſi (buttarſi) in letto, ſich ins Bett werffen / id eſt, geſchwind zu Bett gehen / it. kranck werden.
ſtar' in letto, (al letto,) im Bett ligen / it. zu Bett / id eſt, kranck ligen.
ſtar' al letto colla febbre, im Bett ligen und das Fieber haben / am Fieber darnieder ligen.
diſcender di letto, aus dem Bett herab ſteigen.
gettarſi giù dal letto, ſaltar fuori di letto, geſchwind aufſtehen / hurtig aus dem Bett ſpringen. V. Levarſi.
ſconvolgere il letto, das Bett verderben / zerrütten.
uſcir di letto, Idem, Met. wider geſund werden / geneſen.
fondo, cielo &c. del letto, Bett-Boden / Bett-Himmel ꝛc.
capo, piè del letto, das Haupt-Fuß / End deß Betts.
le ſponde del letto, die Seiten-Bretter deß Betts.
un letto di piume, ein Feder-Bett / Pflaum Bett.
un letto ben fornito, ein wolſtaffirtes / eingerichtes Bett.
• letto fornito, ein geſtaffirtes Bett / id eſt, eine Maitreſſe darinnen.
letto nuzziale, matrimoniale, ein Braut-Bett / Ehe-Bett / it. Met. die Ehe ſelbſt.
letto morbido, (ſoffice,) buono, ein lindes / weiches / gutes ꝛc. Bett.
letto cattivo, duro, ein ſchlimmes / hartes / unbequemes Bett.
letto pompoſo, da parata, ein prächtiges Bett / ein Prang Bett.
far', rifar', acconciar' il letto, das Bett machen / aufmachen / aufbetten.
dimenarſi, (volgerſi, rivoltarſi) pe 'l letto, ſich im Bett herum waltzen / nicht ſchlaffen können.
il letto è una buona coſa, chi non vi può dormire, vi riposa, es iſt ein guts Ding um ein Bett / wer nicht darinnen ſchlaffen kan der ruhet doch darinnen.

Letto, Bett / Met. die Streue / Lager.
¶ letto di cavalli, cani &c. Streue für die Pferde / Hunde ꝛc. ein Hunds-Bett / Hunds-Lager.
far' il letto a' cavalli, den Pferden die Streu machen.
• far' il letto a cani è difficile, den Hunden kan man ſchwerlich das Bett recht machen / id eſt, ſeltzamen Leuten kan man ſchwerlich recht dienen.

Letto, Bett / Met. Geſtell / Lager / Grund ꝛc.
¶ un letto di fiori, Idem, ein Blumen-Bett. V. Compartimento. Aietta.
letto del cannone, der Schafft / die Lavetten oder Geſtell eines Geſchützes. V. Affuſto.
letto del vino, das Bett deß Weins / id eſt, Weinheffen / Geläger. V. Feccia. Madre. Poſatura. Fondiglia.
far' il letto a' colori, [Term. Pittor.] gründen / den Grund machen / Grundfärben. V. Fondo.

Letto, das Bett / Met. die Führt / das Lager / der Strom eines Fluſſes / innerhalb jenes Ufers. Lat. Alveus.
¶ il letto del fiume, Idem.
il fiume uſcì del ſuo letto, der Fluß lieſſe aus ſeinem Bett / (Ufer) lieffe an / (auf) wurde groß.

Lettáccio, ein elendes / ſchlimmes Bett.
¶ un lettaccio da cane, ein Hunds Bett.

Lettica, Lettiga, eine Sänffte. *V.* Seggetta.
¶ andar' in lettica, in der Sänffte getragen werden.

Lettichiere, Lettighiero, ein Sänfftenträger oder Sänfften-Knecht.

Letticello, Letticciuolo, Lettuccio, Dim. ein kleines Bettlein / ein kleines Bett.

Lettiéra, zu Siena, Cuccia, Bettſtadt / Bettlade / Span-Bett / it. das Haupt Ende vom Bett. *V.* Toſtiera.

Lettóne, m. ein groſſes / herrliches Bett.

Lettore, Lettura &c. *V.* Leggere &c.

LEVARE, [Parol. Lat.] heben / aufheben / erheben / aufrichten. *V.* Alzare. Rizzare &c.
¶ levar qualche coſa di terra, etwas von der Erden aufheben. V. Alzare
levar' in alto, in aria, in die Höhe (Lufft) heben.
queſta bilancia non leva tanto, dieſe Wage hebt nicht ſo viel.
levar' il capo, il viſo, das Haupt / das Geſicht aufheben.
levar le mani al cielo, die Hände gen Himmel aufheben.
levar, alzar le carte, die Karten heben / abheben.
levar' (allevar') un bambino, ein Kind von der Mutter heben.
levar' uno di terra, einen aufrichten.
levar in paſta, der Teig aufgehen.
la paſta leva, der Teig gehet auf.
far levar la paſta, machen daß der Teig gehe.
levar' il ponte, die Brücke aufheben.
levar' uno in collo, (in ſpalla,) einen auf den Hals / auf die Achſel heben / (nehmen.)
levar' uno nella ſua carrozza, einen mit in ſeine Kutſche nehmen. V. Prendere.

levar'

levar' il parto, una creatura, ein Kindlein heben / id eſt, von der Mutter / Hebamme ſeyn. V. Ricogliere. Ricoglitrice.

levar' un fanciullo o bambino in braccio, ein Kind auf den Arm nehmen.

levar' uno dal ſacro fonte, einen aus der Heil. Tauff heben.

levar' uno in palma di mano, einen auf den Händen tragen.

il vento levava la polvere, der Wind erhub den Staub.

il ſole leva i vapori, die Sonne hebt die Dünſte von der Erden.

levar genti in barca, Leute einſchiffen. V. Imbarcare.

il navilio non leva tanti, das Schiff hebt (trägt) ihrer nicht ſo viel V. Portare.

Levare, erheben / aufbringen / werben / zuſammenbringen.

¶ levar gente, ſoldati &c. Volck / Soldaten werben. V. Levata.

levar danari &c. Geld aufbringen / erheben. V. Fare.

Levare, nehmen / wegnehmen wegtragen / aufheben / id eſt, wegnehmen / aufnehmen. *V.* Togliere. Torre.

¶ levar qualche coſa da qualche luogo, etwas von einem Ort wegnehmen.

levar qualche coſa ad uno, einem etwas nehmen it. ſtehlen, V. Rubbare.

levar' un dubio, uno ſcrupolo ad uno, einem einen Zweiffel / Anſtand benehmen.

levar la vita ad uno, einem das Leben nehmen / benehmen. V. Uccidere.

levar' uno di vita, (di terra,) Idem.

levar' il dolore, den Schmertzen wegnehmen.

levar l' honore, la carica, (l' impiego) &c. ad uno, einem die Ehre / das Amt ꝛc. nehmen / benehmen / wegnehmen.

levar' uno da qualche luogo, einen von einem Ort wegnehmen / einen mitnehmen.

io verrò a levarla, ich wil euch kommen abzuholen. V. Prendere.

levar robba da un mercante, Waar bey einen Kauffmann nehmen / ausnehmen / (aufnehmen.)

levar la tavola. (le tavole,) den Tiſch / Tiſch-Geräth aufheben / wegnehmen. V. Sparecchiare.

levar' un piatto, un tondo &c., eine Schüſſel / Teller ꝛc. wegnehmen vor jemand ꝛc.

* levar' i mazzi, die Kolben aufheben / id eſt, auf und darvon gehen / aufpacken / abthun / abziehen.

levar' il capello, (la berretta,) la maſchera, den Hut / die Larve abziehen. V. Cavare.

levarſi un peſo &c. daddoſſo, ſich eine Laſt vom Hals ꝛc. bringen.

levar l' aſſedio, die Belägerung aufheben / das Lager aufheben.

levar' il quartiere, das Quartier aufheben (aufbrechen.)

levar le guardie, l' eſſecuzioni, die Wacht abführen / die Execution aufheben.

levar l' arreſto, den Arreſt aufheben.

levar' una ſcrittura dalla cancellaria, eine Schrifft aus der Cantzley erheben / löſen.

levar una macchia, eine Mackel / einen Flecken wegbringen / auswaſchen.

leva-macchia, ein Flecken-Waſcher / it. Flecken-Kugel.

Levarſi, ſich heben / aufrichten / aufheben / empor heben / aufſtehen / ſich erheben / erregen / entſtehen / ſich entpören / aufrühriſch werden.

¶ levarſi (levar) di (dal) letto, ſich heben / (vom Bett) aufſtehen. V. Rizzarſi.

far', levar' uno, einen aufwecken / aufſtehen machen / auftreiben.

levarſi a buon hora, tardi &c. früh / ſpät ꝛc. aufſtehen.

levarſi (in piè,) aufſtehen (vom Sitzen.)

levarſi in furia, tutto ſpaventato, gähling im Schrecken auffahren.

levarſi incontro ad uno, aufſtehen und entgegen gehen.

levarſi a volo, auffliegen. V. Alzarſi.

levoſſi un vento, una buraſca, es erhube ſich ein Wind / ein Sturm.

levarſi ſopra gli altri, ſich über andere erheben / id eſt, gröſſer / mehr ſeyn wollen als ſie.

levarſi contro (di) uno, ſich wider einen erheben / wider einen aufſtehen / auffſetzen / wider einen ins Feld gehen / kriegen.

levarſi a romore, ſich empören / aufrühriſch werden. V. Sollevarſi.

ſi levò a romore tutta la città, es empörete ſich die gantze Stadt / ſie wurde aufrühriſch.

levarſi un romore, grido &c. ein Aufruhr / ein Geſchrey ꝛc. entſtehen.

al levarſi del Sole, wann die Sonn aufgehet / bey Sonnen Aufgang. V. Spuntare.

Levarſi, ſich heben / ſich wegpacken / weggehen / auf und davon gehen. *V.* Andarſene.

¶ levati di quà! heb dich / pack dich von hinnen!

levatimi dinanzi! pack dich mir aus dem Geſicht!

levarſi di qualche opinione, eine Meinung fahren laſſen.

levarſi dall' aſſedio, ſich heben / von der Belagerung abziehen.

levarſi da una cattiva uſanza, ſich einer böſen Gewohnheit abgewöhnen.

io non mi poſſo levare dal giuoco, ich kan mich des Spielens nicht enthalten.

Leva, Subſt. Hebung / it. Met. Au[...] bruch / Abſegelung / it. eine Wind[...] *V.* Lieva.

¶ ſtar leva leva, bald abfahren / oder z[...] Segel geben / oder ſonſt weg reiſe[...] werden. V. Procinto. Punto. Partire.

porr' uno a leva, einen vorſchlagen un[...] erwählt zu werden / oder ſonſten[...] V. Proporre. Portare.

Leva, Werbung der Soldaten. *V.* Levata.

Levamento, Hebung / Aufhebung / Erhebung. *V.* Levata.

Levante, hebend / aufhebend ꝛc. item Subſt. Oſten / Aufgang der Sonnen, it. der Oſt-Wind.

¶ verſo Levante, gen Oſten (Anfang) Oſten-wärts. V. Oriente.

andar in Levante, gen Oſten gehen / Met. ſtehlen / [von Levare, nehmen / ſtehlen.]

* queſto ſervitore pare che ſia di Levante, es ſcheinet daß dieſer Diener ein Oſt- oder Morgeländer ſey / [wird auf die Diener geſchertzt / welche / unter dem Fürwand ihren Herren einen ſaubern Teller zu geben / ihnen ungeheiſſen / den Unſaubern mit etwa[s] dem beſten Biſſen wegnehmen; von Levare wegheben.]

Levantino, Adj. Oſtländiſch / aus Oſten / it Subſt. ein Oſtländer / Met. ein Dieb [von Levare, wegnehmen.]

¶ egli è levantino, er iſt ein ꝛc. wie oben.

Levata, Leva, levare, leve, Plur. Aufbringung / Werbung der Soldaten / Völcker ꝛc.

¶ far levate (leve,) Volck / Soldaten werben

groſſe, nuove &c. levate, neue / ſtarcke ꝛc. Werbungen.

batter', ſuonar' a levata, zum Werben / zum Aufbruch / zum Marſch ſchlagen oder Blaſen.

Levata, Angelegenheit / Wichtigkeit.

¶ coſa di poca levata, eine Sache die nicht ſehr ehrlich / da nicht viel an gelegen. V. Importanza.

huomo di poca levata, ein leichtſinniger / leichtglaubiger Menſch. V. Levatura. Credulo. Leggiero.

Levato, aufgehebt / erhebt / it. aufgeſtanden / it. aufgegangen ꝛc.

¶ eſſer levato, aufgeſtanden / auf ſeyn.

il Padrone non è ancora levato, der Herr iſt noch nicht auf (geſtanden.)

levato il Sole, wann die Sonne wird aufgegangen ſeyn. V. Spuntato.

a bandiere levate, mit aufgeſteckten Flaggen.

Levato, Adv. ausgenommen. *V.* Eccetto.

 ¶ io com-

¶ io comprarò tutti queſti frutti, levatone quei che ſono fracidi, ich will alle dieſe Früchten kauffen/ ausgenommen die faule. V. Tolto. Fuori. Impoi &c.

Levatóio, Levatore (ponte,) Adj. eine Zieh-Bruck/ Schlag-Bruck/ Fall-Bruck.

¶ porta levatoia, ein Schuß Gatter.

Levatore, ein Heb-Baum/ Hebel.

Levatrice. Allevatrice, eine Heb-Amm/ Wehe-Mutter/ Wehe-Frau. *V.* Commare. Mamana.

Levatúra, Aufhebung.

¶ huomo di poca (piccola) levatura, ein Menſch von leichtem Sinn/ leichtſinnig/ leichtſinniger/ leichtgläubiger/ it. wanckelmütiger Menſch. V. Levata.

Levatura, Hebel/ Saurteig. *V.* ſeq.

Lévito, Lievito, Lévato, Saurteig/ Hebel.

¶ pane ſenza levito, ungeſäurt Brodt. V. Azzimo.

Levitare, Lievitare, Allievitare, den Teig ſäuern/ aufgehen laſſen.

¶ levitar, far levitar la paſta, den Teig ſäuern oder gehend machen. V. far levare. Fermentare &c.

Levitato, Lievitato, oder Lievitico, gehebelt/ geſäuret. *V.* Fermentato.

¶ pan levitato, lievitico. geſäuret Brodt.

LEVI, Nom. Prop. Levi/ der Sohn Jacob. Gen. 29.

¶ * de tribu Levi, von dem Stamm Levi/ it. ein leichtfertiger/ leichtſinniger Geſell/ (wird auf Levis alludirt.)

* un ferainolo &c. de tribu Levi, ein Mantel ꝛc. von dem Stamm Levi, id eſt, gar dünn und leicht.

Levita, ein Levit/ aus dem Stamm Levi, it. ein Diaconus bey den Catholiſchen.

Levitico, Adj. Levitiſch

¶ ordine levitico, Leviten-Orden.

Levitico, Subſt. das dritte Buch Moſe alſo genannt.

LEVISSIMO, [Parol. Lat.] ſehr leicht. *V.* Leggiero. item ſehr leichtſinnig. *V.* Lieve.

¶ ci viene nauſea e faſtidio di queſto cibo leviſſimo, es eckelt uns bereits ob dieſer leichten/ lären Speiß. Num. 21. 5.

† Levità, Leichtſinnigkeit/ Leichtfertigkeit. *V.* Leggierezza.

¶ levità d' animo, Idem.

† LEVRIERE, m. quaſi Lepriere, Haſen-Hund/ Wind-Hund/ Windſpiel. *V.* Veltro.

¶ can levriere, Idem.

Levriera, ein Haſen-Hündin.

LEZIA, Lezie, Plur. [Par. Fior. ſonder Zweiffel contrah. und corrumpirt vom Lat. Mollitia, quaſi Mollezia, oder von Delitiæ, Delitia, Litia, Lezia] Zärtlichkeiten/ angenommene/ liebkoſende Worte/ Gebärden ꝛc. ſo die Weiber gegeneinander oder gegen die kleinen Kinder reden und erzeigen; Fläntzereyen. *V.* Vezzo. Vezzi. Tenerezze. Carezze.

Lezióſo, Adj. voll ſolcher Liebkoſungen/ zärtlich/ beſchiſſen/ zart in Reden und Thun. *V.* Vezzoſo. Affettato. Molle. Effeminato. Cacato.

Leziolaggine, f. Zärtlichkeit/ angenommene/ beſchiſſene Weiſe. *V.* Mollitia. Tenerezza.

LEZZO, [wann es nicht vom Lat. Olere, Oletum, quaſi Olezzo, Lezzo herkömmt/ ſo iſt mir ſein Urſprung bishero unbekannt] der Geſtanck der lebendigen Leiber/ an Füſſen/ unter den Uchſen ꝛc. als nach Schwitz und dergleichen Unſauberkeiten; Bocks-Geſtanck *V.* Puzza &c. Becco. Caprigno &c. Fetore.

¶ lezzo de' piedi &c. der Geſtanck der Füſſe/ zumahlen zwiſchen den Zehen.

lezzo caprino (del becco,) Bocks-Geſtanck.

ſaper di lezzo, alſo ſtincken/ einen ſolchen Geſtanck an ſich haben.

queſto forfante sà di lezzo come un becco, come un cane, der Schurck ſtinckt nach Schwitz wie ein Bock/ wie ein Hund. V. Lezzare.

Lezzo, Met. der Geſtanck/ und zugleich die Sünde der Hurerey/ und andern fleiſchlichen Wollüſten; die ſtinckende Wolluſt deß Fleiſches.

¶ —— ch' in ſin là sù taceva ſpiacer' il ſuo lezzo, —— welcher den leidigen Geſtanck ſeiner ſündlichen Wollüſten biß in Himmel aufdämpffen lieſſe. Dant. Inf. Cant XXIV.

Lezzoſo, Adj. nach Schwitz ꝛc. wie ein Bock ſtinckend. *V.* Fetido. Puzzolente.

¶ piedi lezzoſi, ſtinckende Füſſe oder Zehe.

un puzzor lezzoſo, ein Schwitz-Geſtanck.

Lezzare, [quaſi Olezzare, ni fallor.] nach dergleichen ſtincken.

LI.

LI, oder auch I. Art. Maſc. Plur. [contrah. vom Lat. illi, wann das folgende Nomen mit einem eintzigen Conſonant anfienge; die gantze Lehre. *V.* Gram. Cong. pag. 41. n. 70.] die.

¶ li oder i ſorgenti raggi del Sole, die aufgehende Sonnen-Strahlen.

li oder i paeſi &c. die Länder ꝛc.

LI, Pron. Relat. Conjunct. Maſc. in Accuſ. Plur. [vom Lat. Illos] ſie.

¶ ſe non li volete comprar' hoggi, compratelidomani, wann ihr ſie heut nicht kauffen wollet/ ſo kauffet ſie morgen.

LI, Adv. [vom Lat. Illic] da/ dorten. *V.* La.

¶ quel prato che lì davanti vedete, die Wieſe/ welche ihr da vor euch ſehet.

Nota: Lì wird von Là hierinnen unterſchieden/ daß Lì da oder dorten/ bedeutet in Quiete (in der Ruhe) Là aber in Motu (in der Bewegung) als v. g.

dove è voſtro figliuolo? R. eccolo lì (nicht là) wo iſt euer Sohn? R. Siehe/ dort iſt er.

per dove va voſtro figliuolo? R. egli và là (nicht lì) wo gehet euer Sohn hin? R. er gehet dorthin.

Jedoch wann der Ort in motu weit entlegen iſt; braucht man beſſer là dann lì. *V.* Là.

LIARDO, [quaſi Liliardo, Par. Franc. Liard] eine Frantzöſiſche Müntze 3. Heller werth/ ſo genannt weil Lilien drauf geprägt ſeynd.

LIBARE, [Parol. Lat. e Poet] ein wenig koſten/ it. Getränck opffern/ ein Tranck-Opffer bringen. *V.* Guſtare. Aſſaggiare, ſo beſſer.

¶ libar' alli Dei, den Göttern Tranck-Opffer opffern

Libatione, Libame, m. Tranck-Opffer.

LIBARE, [Par. Venet. e Term. Marin. Ferrar. weil ſolches auch von Libare, Delibare, welches auch ſo viel als verringern heiſſen ſoll/ herbringen; allein/ weilen Libare heiſſet (das Schiff) erleichtern/ einen Theil der Waaren wegen Mangel deß Waſſers oder ſonſten ausladen/ ſo die Niederländer lichten nennen/ warum ſolts nicht vielmehr von Libare, Allevare, Alleviare, Levare verderbt können worden ſeyn? Fürwahr/ in Biblijs Vulg. Act. 27: 38.

27: 38. ſtehet ausdrücklich: & ſatiati cibo, alleviabant (libabant) navem, jactantes triticum in mare &c. welches Herrn Ferrar. als einem hohen Gelehrten nicht hätte ſollen unbekannt ſeyn.]

LIBECCIO, Libo, [von Lybia] Süd-Weſten-Wind. *V.* Garbino.

LIBELLO, [Parol. Lat. e Term. Jurid.] Schrifft/ Libell. *V.* Livello &c.

¶ libello infame, (infamatorio,) eine Schmäh Karte/ Schandſchrifft. V. Paſquinata.

LIBERO, Adj. [Parol. Lat.] frey/ franck/ ledig. *V.* Franco. Scapolo. Independente.

¶ huomo libero, (nato libero,) ein freyer/ freygeborner Menſch.

libero Barone, ein freyer von Adel.

far, laſciar &c. uno libero, einen frey machen/ laſſen/ freylaſſen.

eſſer, viver libero, frey/ it. ledig/ Ehelos/ it. Herr los ſeyn oder leben/ ohne Mann/ oder ohne Weib/ oder ohne Herrn. V. Scapolo.

eſſer libero ad uno di far qualche coſa, einem frey ſtehen etwas zu thun ꝛc.

ti ſarà poi libero di &c. dir wird hernacher frey ſtehen zu ꝛc.

haver libera facoltà, licenza &c. di dire, fare &c. freyen/ völligen Gewalt/ Erlaubniß ꝛc. haben zu ſagen/ zu thun ꝛc.

ſtato libero, freyer Stand. V. Libertà.

eſſer libero dalla gabella, Zoll frey ſeyn. V. Eſſento. Franco, ſo beſſer.

eſſer libero dal pericolo, frey ſeyn von der Gefahr. V. Scampare &c. Liberato &c.

il libero arbitrio, der freye Will/ die Willkühr.

la gratia efficace non leva, ma ſana il libero arbitrio, die kräfftig-wirckende Gnade GOttes/ nimmt den freyen Willen nicht weg/ ſondern heilet was bös und verderblich an demſelben iſt. Sent. S. Auguſt.

alla libera, Adv. frey/ ungehindert/ ungeſcheuet. V. Liberamente.

Liberale, Adj. was freyen Leuten wol anſtehet/ item freygebig/ gütig/ mild.

¶ arti liberali, freye Künſte.

un' animo liberale, ein frey aufrichtiges Gemüt. V. Franco. Sincero. Aperto. Ingenuo.

un' huomo liberale, ein freygebiger/ it. redlicher ꝛc. Menſch

eſſer liberale di qualche coſa, freygebig mit etwas ſeyn/ es freygebig/ mildiglich hergeben. V. Corteſe.

eſſer troppo liberale, allzu freygebig ſeyn. V. Prodigo.

Liberaliſſimo, überaus freygebig ꝛc.

¶ un huomo liberaliſſimo, ein ſehr gutthätiger Menſch. V. Amorevole.

Liberalmente, Adv. freygebiglich/ mildiglich.

¶ communicar, dar liberalmente di qualche coſa, etwas freygebiglich oder mildiglich mittheilen. V. Liberale. Liberalità.

Liberalità, Freygebigkeit/ Mildigkeit.

uſar liberalità con uno, Freygebigkeit gegen einem üben/ ſich freygebig gegen einen erzeigen. V. Liberale.

Liberamente, Adv. frey/ freymütig/ it. kühn/ keck/ ohne Scheu/ ungeſcheuet/ unerſchrocken/ unverholen/ it. nach Belieben.

¶ riſponder, parlar, commandar &c. liberamente, frey/ kühn/ ungeſcheut antworten/ reden/ befehlen.

Liberare, befreyen/ frey/ los machen laſſen/ löſen/ erlöſen/ erledigen/ retten/ erretten/ erlaſſen/ auf freyen Fuß ſtellen.

¶ liberar' uno ſchiavo, einen Sclaven frey laſſen oder machen. V. Affrancare. Libertà. Riſcattare.

liberar' uno (dalla carcere, dal bando.) einen aus dem Gefängniß/ aus der Acht befreyen/ erlöſen ꝛc. einen los laſſen. V. Riſcattare. Libertà.

liberar' uno dal pericolo, affanno, einen aus der Gefahr/ Angſt erlöſen/ erretten/ befreyen V. Scampare.

ô Padre celeſte, liberaci dal male! Amen. ô Himliſcher Vatter erlöſe uns vom Ubel! Amen.

liberar' un capitale, ein Capital wieder löſen/ id eſt. wieder fordern von dem/ ders auf Zins gehabt hat. V. Riſfrancare &c.

liberar' una Città dall' aſſedio, eine Stadt entſetzen. V. Soccorrere.

far liberar' uno, einen los und auf freyen Fuß ſtellen laſſen.

liberar la robba &c. die Waar löſen/ id eſt. aus dem Kauffhaus/ und die Gebühr darvon zahlen. V. Riſcotere.

Liberarſi, ſich befreyen/ los/ frey machen ꝛc. it. befreyet/ erlöſt/ erledigt/ los werden.

¶ liberarſi dalla prigione, dall' arreſto &c. aus dem Gefängniß/ aus dem Arreſt ꝛc. erlaſſen werden/ wieder los gelaſſen/ auf freyen Fuß geſtellt werden.

liberarſi da qualche coſa, eines Dings abkommen/ entgehen/ los werden/ los kommen.

Liberáto, befreyet/ erlediget/ erlöſet/ los gelaſſen ꝛc. quitt.

eſſer liberato, befreyet/ los gelaſſen/ auf freyen Fuß geſtellet werden.

egli è liberato, er iſt los/ er iſt frey.

Liberatore, ein Erlöſer/ Befreyer.

Liberazióne, f. Befreyung/ Erledigung. *V.* Riſcatto. Affrancamento.

¶ ſi ſpera la ſua liberazione, man hofft ſeine Erledigung/ er werde los gelaſſen ꝛc. werden.

decreto di liberazione, ein Verlaß der Frey oder Loslaſſung.

Libertà, Freyheit/ item Gewalt/ Macht/ item Freymütigkeit/ item Kühnheit/ Vermeſſenheit ꝛc. item die Willkuhr/ freyer Will

¶ prenderſi (pigliarſi) la libertà &c. ſich die Freyheit/ it. die Gewalt nehmen/ anmaſſen/ ſich unterſtehen/ unterfangen/ unterwinden ꝛc.

dar libertà ad uno, einem Freyheit/ Gewalt/ die Willkühr geben.

dar la libertà ad uno ſchiavo, einen Sclaven frey machen. V. Franchigia. Francare.

poner', metter' uno in libertà, einen in Freyheit/ auf freyen Fuß ſtellen/ los laſſen. V. Liberare. Affrancare &c.

viver' in libertà, in Freyheit/ id eſt. frey leben/ nicht unterworffen ſeyn.

viver &c. inſieme con ogni libertà, mit aller Freyheit/ id eſt. Vertraulichkeit mit einander leben. V. Franchezza. Confidenza.

haver libertà di far, di dire &c. die Freyheit haben zu thun/ zu reden ꝛc.

ah! ſanta libertà, viva la libertà, regina del mondo? ô die heilige Freyheit! es lebe die geprieſene Freyheit/ eine Königin der Welt!

io amo la libertà, ich liebe die Freyheit/ ich bin gern frey und ungezwungen.

eſſer in libertà, frey ſeyn/ los gelaſſen/ auf freyen Fuß geſtellt worden ſeyn.

poſto in libertà, Idem.

libertà di vita, coſtumi &c. Freyheit/ allzu groſſe Freyheit zu leben.

con una libertà diſinvolta, mit einer ungebundenen Freymütigkeit/ ungeſcheueter/ herzlicher/ tapfferer Weis. V. Diſinvoltura. Franchezza.

troppa libertà, allzu groſſe Freyheit/ Frechheit/ Kühnheit/ Keckheit/ Vermeſſenheit/ Frevel. V. Licenza.

non è più in mia libertà di farlo o di non farlo, es ſtehet nicht mehr in meiner Gewalt/ Willkühr/ freyen Willen/ bey mir ꝛc. es zu thun oder nicht zu thun.

zelar, difender la ſua libertà, i ſuoi privilegii, ſeine Freyheiten/ Privilegien eiffern/ ſchützen/ drob halten.

Liberto, Subſt. ein freygelaſſener Schlav. *V.* Affrancato.

Libertino, Adj. freygegeben/ it. ein allzu freyer Geſetz Verächter/ ruchlos.

los. *V.* Licentioſo. Diſcolo. Inſolente Immodeſto. Impertinente.
¶ vita &c. libertina, ein allzu freyes/ Geſetz-loſes/ ruchloſes Leben ꝛc. V. Sregolato &c.

Libertinaggine, f. Ruchloſigkeit/ Ungebundenheit der Sitten. *V.* Licenza. Immodeſtia.

LIBIDINE, f. [Parol. Lat.] Uppigkeit/ unordentlicher Luſt oder Begierd/ it. Geilheit/ Unkeuſchheit. *V.* Luſſuria.
¶ sfrenata, focoſa libidine, ungezäumte/ brennende Geilheit.
acceſo, tentato, moſſo dalla &c. libidine, von der Geilheit entzündet/ angefochten/ bewegt ꝛc.
mover', incitar, irritar', provocar' &c. a libidine, zur Geilheit bewegen/ anreitzen.
fomenti, incentivi &c. della libidine, Anreitzung zur Geilheit.

Libidinoſo, Adj. mutwillig/ üppig/ it. geil/ unzüchtig/ der Unzucht ergeben. *V.* Luſſurioſo. Impudico. Senſuale.

Libidinoſamente, Adv. willmütiglich/ üppiglich.

LIBITO, [Lat. Lubitum] Wolgefall/ Willkühr. *V.* Arbitrio. Piacere, ſo beſſer.
¶ a voſtro libito, nach eurem Wolgefallen/ Gutdüncken. V. Volontà. Piacere.

LIBRA, [Parol. Lat.] eine Waag. *V.* Bilancia, ſo beſſer.
¶ ſotto il ſegno della libra, unter dem Zeichen der Waag.

Libra, ein Pfund von 12. Untzen. *V.* Lira.
¶ una libra di candele &c. ein Pfund Liechter ꝛc.
cento libre, hundert Pfund.

Librare, wägen/ Met. überlegen/ überſchlagen. *V.* Ponderare. Peſare. Scandagliare. Conſiderare, ſo beſſer.
¶ librar ben' i diſegni, ſeine Vorſchläge wol überlegen/ bedencken/ überſchlagen.

Librarſi, ſich wägen/ id eſt, nach ſeinen Kräfften und Mitteln. *V.* Miſurarſi &c.

LIBRO, [Lat. Liber] ein Buch.
¶ comper', ſcriver', ſtampar', publicar' &c. un libro, ein Buch zuſammen tragen/ ſchreiben/ drucken/ ausgeben laſſen ꝛc.
legar, legger &c. libri, Bücher binden/ leſen ꝛc. V. Autore. Scrittore.
il libro della vita, das Buch deß Lebens.
libro di preghiere, ſpirituale, divoto, Bet-Buch/ geiſtlich-Buch.
libro di cavalleria, dishoneſto, laſcivo, curioſo &c. ein weltliches Helden-geſchicht Buch/ ein unzüchtiges/ fürwitziges ꝛc. Buch. V. Romanzo.
libro di cerimonie, Ceremonien-Buch. V. Cerimoniale.
(libro) giornale, maeſtro, ſtraccio, memoriale, ein Tag Buch/ Haupt-Buch/ (Schuld-Buch/) Klitter-Buch/ Gedenck-Buch.
libro di conti, Rechen-Buch.
• il libro del groſſo, das grobe Buch/ (wir ſagen) das ſchwartze Regiſter/ das Rug Buch.
tener' i libri, die Bücher/ (Buch) halten.
riveder' i libri, die Bücher/ id eſt, die Schuld Bücher überſehen.
notar, ſcriver nel libro, ſul libro, ins Buch einſchreiben.
cantar &c. ſul (nel) libro, aus dem Buch ſingen ꝛc.
voi ſete ſul mio libro, ihr ſtehet in meinem Buch/ ihr ſeyd mir noch ſchuldig.

Libráccio, ein loſes/ nichts-nutzes Buch.

Libraro, Libraio, ein Buchführer/ Buchhändler.
¶ mercante libraro, Idem.
bottega di libraro, ein Buchladen. V. ſeq.

Libránia, Libréria, Buch Handel/ it. Buch-Laden. *V.* Libraro.

Libraria, Libreria, Bücherey/ ein Hauffen-Bücher/ it. eine Bücher-Kammer/ Bibliothec/ Bücher-Schatz. *V.* Biblioteca.
¶ una bella, ricca, famoſa, copioſa libraria, eine ſchöne/ reiche/ berühmte/ häuffige Bibliothec.
una (piccola) libraria, ein Bücher-Kaſten Bücher-Schrein.
ſopraſtante, cuſtode curatore, regiſtratore della libraria, Bücherey Verwalter. V. Bibliotecario.

Libretto, Librettino. Libricciuolo, Libriccino, Dim. ein Büchlein/ ein kleines Büchlein/ Taſchen-Büchlein.

Libriccino, Sen. Libricciuolo, ſo nennen die Toſcaner das kleine Officium oder Tagzeiten, Büchlein unſerer Frauen ꝛc. *V.* Ufficiuolo.

Libróne, m. ein groſſes Buch/ ein groſſer Foliant.

† LICCIO, [Lat. Licium] Eintrag deß Webers/ Weberkamm. *V.* Trama.

Licciare, eintragen/ Eintrag machen wie die Weber.

Licciaro, Lizzaro, ein Weber-Kammacher.

Licciatura, Licciára, Subſt. der Eintrag/ item das End am Tuch. *V.* Vivo. Orlo.

Lice. *V.* Lece.

LICENZA, Licenzia, [Parol. Lat. von Licere, erlaubt ſeyn] Erlaubniß/ it. Urlaub/ Abſchied/ Abdanckung.
¶ chieder, (domandar) licenza, Erlaubniß/ it. Urlaub/ Abſchied begehren. V. Congedo. Commiato.
con licenza di V. S. mit Erlaubniß deß Herrn. V. Permiſſione.
dar, conceder licenza ad uno, einem Erlaubniß/ it. Urlaub/ Abſchied geben/ abſchaffen/ aus ſeinem Dienſt laſſen/ abdancken. V. Licentiare.
ottener, haver licenza, Erlaubniß/ it. ſeinen Abſchied bekommen/ abgeſchafft/ abgedanckt werden.
prender licenza, Abſchied nehmen/ it. ſich letzen/ gute Nacht ſagen.
andarſene &c. ſenza licenza, ohne Erlaubniß oder Urlaub weggehen/ hinter der Thür Abſchied nehmen.
• la licenza delle maſſare di Genova, das Abſchied oder Urlaub nehmen der Genoeſiſchen Magde/ Met. Idem, nemlich hinter der Thür.
licenza eſpreſſa, piena, in ſcritto, ausdrückliche/ völlige/ geſchriebene Erlaubniß.
licenza tacita, ſtille/ ſchon verſtandene Erlaubniß.

Licenza, [Term. Acad.] die Licentz/ Doctor-Mäſſigkeit/ Licentiaten-Grad.
¶ diſputar per la licenza, um die Licentz diſputiren.

Licenza, mutwilliges/ ruchloſes/ allzu freyes/ ausgelaſſenes Leben. *V.* Libertinaggine. Inſolenza. Sregolatezza.
¶ uſar troppa licenza, allzu frey/ frech/ kühn/ ausgelaſſen/ mutwillig ſeyn. V. Libertà. Ardire.

Licenziare, urlauben/ beurlauben/ verurlauben/ abdancken/ it. abſchaffen/ Abſchied geben. *V.* Accommiatare. Congedare.
¶ licenziar' un ſervitore, una ſerva, einen Knecht/ eine Magd abſchaffen/ aus ſeinem Dienſt laſſen.
licenziar' un ſoldato, le truppe &c. einen Soldaten/ die Völcker abdancken. V. Caſſare.
licenziar' il conſiglio, la radunanza, den Raht/ die Verſammlung abdancken.
licenziar gli auditori, ſpettatori &c. die Zuhörer/ Zuſeher abdancken/ ſich gegen ſelbige bedancken.

licenziar' uno ſcolare, einen Studenten abdancken / id eſt, Doctor-mäſſig erklären.

Licenziarſi, Abſchied / Urlaub nehmen / ſich letzen. *V.* Congedo &c.

¶ licenziarſi da uno honeſtamente, gebührlich Abſchied von einem nehmen. V. Licenza.

Licenziato, beurlaubt / abgedanckt / abgeſchafft.

¶ eſſer licenziato da uno, von einem abgedanckt / abgeſchafft werden.

Licenziato, Subſt. ein Licentiat / Doctor-mäſſig. *V.* Candidato.

¶ licenziato delle leggi, ein Licentiat in den Rechten.

il Signore Licenziato, der Herr Licentiat.

Licenzióſo, Adj. freymütig / mutwillig / frech / frey / ausgelaſſen. *V.* Libertino. Diſſoluto. Ardito. Impertinente. Inſolente. Sregolato. Petulante.

¶ una vita troppo licenzioſa, ein allzu freyes / ungebundenes Leben.

Licenzioſetto, Dim. ſo ein wenig mutwillig.

Licenzioſamente, Adv. mutwillig-lich / allzu freyer / frecher und ausgelaſſner weis.

¶ portarſi licenzioſamente, allzu ausgelaſſen ſeyn.

Licito &c. *V.* Lecito.

Licore &c. *V.* Liquore.

Licorno. *V.* Alicorno.

LIDO, Lito, lidi, liti, Plur. [Lat. Littus] das Geſtad am Meer oder einem Fluß / Küſte. *V.* Coſta. Spiaggia.

¶ approdar' al lido, toccar' il lido, einlauffen.

laſciamo homai queſti lidi, laſt uns nunmehr dieſe Küſten verlaſſen.

Lideggiare, hart am Land ſchiffen. Lat. orâm legere. *V.* Coſteggiare.

† LIENTERIA, Bauchfluß / Durchbruch.

LIETO, Adj. [Lat. Lætus] froh / freudig / frölich / it. lieblich / annehmlich / luſtig. *V.* Allegro. Contento.

¶ lieto animo, freudiges Gemüt.

far' uno lieto, einen frölich machen / erfreuen. V. Rallegrare. Conſolare.

lieto giardino &c. ein luſtiger Garten. V. Ameno. Delitioſo. Piacevole.

lieta novella, fröliche / freudige Zeitung. V. Grato. Aggradevole.

liete biade, ſchön ſtehendes Getreyd.

lieto del preſente, froh deß Geſchencks wegen. V. Gram. Cong. p. 183.

viver, ſtar lieto, freudig / frölich / in Freuden leben. V. Allegramente.

con lieto viſo, mit frölichem / freudigen Angeſicht. V. Sereno. Ridente.

un lieto racconto, eine luſtige Erzehlung. V. Giocondo. Piacevole.

Lietamente, Adv. freudiglich / mit Freuden. *V.* Allegramente &c.

¶ raccoglier' uno, cenar con uno lietamente, einen mit Freuden empfangen / mit Freuden mit einem Nachtmahl halten.

Lietizia, Letizia, Freude / Frölichkeit. *V.* Allegrezza, ſo beſſer.

Lietiziarſi, Letiziarſi, ſich freuen / erfreuen. *V.* Rallegrarſi, ſo beſſer.

LIEVA, Leva, [von Levare, heben] ein Hebzeug / id eſt, eine Winde.

¶ alzar colla lieva, mit der Winde beben / aufwinden.

lieva da botti, Keller-Winde.

lieva da aſſe, Ars-Winde / Fuhr-Winde.

lieva da baleſtra, eine Bogen-Winde.

LIEVE, Poet. Leve, Adj. [Lat. Levis] leicht / (wird propriè von Thaten geſagt.) *V.* Leggiero.

¶ un emenda lieve, eine leichte / geringe Straff.

per un lieve fallo, wegen eines geringen Fehlers.

Lieviſſimo. *V.* Leviſſimo.

Lievemente, ſchlecht / nicht ſchwer. *V.* Leggiermente.

¶ per haverlo lievemente offeſo, weil er nur wenig beleidigt hatte. V. Leggiermente.

Lievità, Leichtigkeit.

¶ la piuma vola per aria per la lievità del ſuo peſo, die Pflaum-Feder fliegt / weil ſie ſehr leicht iſt.

Lievatrice &c. *V.* Levatrice.

Lievito &c. *V.* Levito.

Liga, Ligaccia &c. *V.* Legare. Lega, Legaccia &c.

LIGIO, Subſt. [von Ligare, binden / Parol. Fior.] ein Lehmann / Vaſſal / Unterthan. *V.* Vaſſallo. Feudatario. Leale.

¶ il mio ligio, mein Mann / mein Lehen- oder Dienſtmann.

Lignaggio &c. *V.* Linea, Lineaggio &c.

Ligorino. *V.* Lugarino.

LIGORITIA, Legoritia, [Lat. imò & Ital. Liquiritia] Süßholtz / Leckritz.

¶ ſugo di ligoritia, Süßholtz-Safft.

ſiropo di ligoritia. Süßholtz-Syrup.

† LIGUSTRO, [Parol. Lat.] Rein-Weide.

LIMA, [Parol. Lat.] Feile.

¶ lima grande, eine Raſpel.

lima mandola, Halb Rundfeile.

lima dolce, Glat-Feile.

lima ſtucca, ſorda, eine taube Feile die nicht raſpelt / Met. ein verſchmitzter / falſcher / heimtückiſcher Geſell / ein ſtilles Waſſer.

le parole hanno da venire prima due volte alla lima, e una alla lingua, die Wort müſſen zuvor zweymal zur Feile / und dann erſt einmal zur Zunge kommen.

Lima, lima, ſo ſagen die Kinder in Toſcana / wann ſie gegen einander den Finger ſchaben zum Auslachen.

¶ * far lima, lima, Feil / Feil machen / (wir ſagen) das Rüblein ſchaben.

Limare, feilen / verfeilen / auspoliren / Met. ausarbeiten.

¶ limar' una compoſizione, un' opera, ein Werck verfeilen / poliren / id eſt, ausarbeiten / verbeſſern.

Limato, Adj. gefeilt / verfeilt / Met. ausgearbeitet.

¶ una compoſitione ben limata, ein wol ausgearbeitete Compoſition.

Limatura, Feil-Staub / Feil-Spähne / it. das Feilen.

¶ limatura di ferro, di rame &c. Feilſtaub von Eiſen / von Kuffer ꝛc.

limatura di avorio, Feilſpän von Helfenbein. V. Raſpatura. Raſcatura. ſo beſſer; dann Limatura kommt Metallen zu.

Limella, Limetta, Dim. eine kleine Feile.

LIMBO, [Parol. Lat. e Term. di Chieſ. Rom.] Vorhölle.

¶ limbo de' padri, Idem, die Hölle der Ertzvatter vor der Geburt / Leiden und Auferſtehung und Himmelfahrt Chriſti.

limbo de' fanciulli, der Ort da die ungetauffte Kinder hinkommen ſollen. Kinder Hölle.

* merita più il limbo che l' inferno, er verdient mehr die Kinder- als die rechte Hölle / id eſt, er ſündiget mehr aus Kindheit als aus Bosheit.

LIMIERE, [Parol. Franc.] ein Spür-Hund. *V.* Segagio. Traccia.

LIMITALE, Subſt. corrumpirt vom Lat. Limen, quaſi Limentale] Schwell / Thür-Schwell. *V.* Soglia.

¶ limitale della porta, Idem.

non poter metter' il piede fuor del limitale, nicht einen Tritt vor die Thür oder vor die Thür-Schwell thun dörffen.

LIMITE, m. Limiti, Plur. [Parol. Lat.] Gräntz. *V.* Frontiera &c. ſo beſſer.

¶ limiti del Regno, Gräntzen deß Königreichs.

Limite, Limiti, Plur. Marckſteine/ Gräntzſteine. *V.* Termino, ſo beſſer.

Limite, Limito, Limiti, Plur. Met. Schrancken/ Maß und Ziele *V.* Termino.

¶ metter, por limite oder limiti, Schrancken/ Maß und Ziel ſetzen.
con un certo limito, mit gewiſſer Maß und Ziel. V. Limitatione.
vi ſono circonſcritti limiti, es ſeynd umſchriebene Ziele.
traſgredir' i limiti, die Schrancken überſchreiten.
ſenza limiti, ohne Schrancken oder Ziel.

Limitare, marcken/ gräntzen/ item beſchrencken/ beſcheiden/ gewiſſe Maß und Ziel ſetzen. *V.* Circonſcrivere. Preſcrivere. Terminare. Determinare. Definire. Riſtringere.

¶ limitar la ſentenza, den Sentenß ausſchreiben/ it. lindern.
limitar le ſpeſe, die Unkoſten einziehen/ it. auf gewiſſe Sachen verordnen/ beſcheiden.
limitar gli ordini, la autorità, potenza &c. die Befehle/ die Macht beſchrencken/ dieſelbe nur in gewiſſer Maß und Ziel geben.

Limitábile, Adj. was ſich einſchrencken und einſchreiben läſſt.

Limitito, Adj. begrentzet/ beſchrencket/ umſchrieben/ was gewiſſe Maß und Ziel hat/ beſchieden. *V.* Circonſcritto. Determinato. Definito. Preſcritto.

¶ virtù &c. limitata, beſchrenckte/ umſchriebene Krafft/ ſo gewiſſe Maß und Ziel hat.
la virtù humana è limitata, die menſchliche Gewalt und Stärcke iſt beſchrenckt/ beſtehet in gewiſſer Maß und Ziel.
ſpeſe limitate, benannte/ beſcheidene Unkoſten.
portione, parte limitata, beſcheidener Theil.
governo, (comando,) ordine limitato, autorità &c. limitata, beſchrenckte/ in gewiſſe Ziel und Maß umſchriebene/ eingeſchrenckte Regierung/ Befehl/ Macht/ Gewalt rc.

Limitazióne, f. Begrentzung/ Beſchrenckung/ Umſchreibung/ Vorbeſtimmung rc. Maß und Ziel.

¶ tutto ſ' hà da intendere con una certa limitazione, man muß alles mit einer gewiſſen Beſchrenckung verſtehen.

LIMO, [Parol. Lat.] Leimen/ Lette/ fette Erden. *V.* Argilla.

¶ Iddio formò Adamo del limo della terra, GOtt machte Adam aus Leimen.

Limo, Limaccio, Koth/ dünner Dreck. *V.* Braco. Mota. Fango &c.

¶ un huomo tratto dal limo, ein Menſch ſo von Koth heraus gezogen.
limaccio de' paludi o pantani, der Schlamm/ Moraſt der Sümpffen oder Pfützen.

Limoſo, Limaccioſo, Adj. leimigt/ it. moraſtig/ pfützig. *V.* Paludoſo. Fangoſo.

Limaccio, Idem, it. Schlam/ Koht/ Mür.

Limóſo, Limaccióſo, Adj. leimigt/ lettig/ it. ſchlammicht/ ſchlampicht.

LIMONE, m. eine Limoni/ Citrone. *V.* Cedro &c.

¶ ſugo, agro di limone, Citronen oder Limonen-Safft.
limone conciato, di concia, eingemachte oder geſaltzerte Limoni.
limone candito, candirte Citronen.
ſcorza di limone, Citronen Schaalen.
guazzetto a limoni, Citronen-Brühe.

Limonáio, Limonaro, ein Limonen- oder Citronen-Gärtner/ item Krämer.

Limoncello, Dim. Idem, it. kleine Limone oder Citrone.

¶ limoncelli da ſpremere, Citronen zum Ausdrücken über das Bratens.

Limoncino, Limonzino, Adj. Citronen-Farb/ Citronen-gelb.

¶ di color limoncino, Citronen-färbig.
robba limoncina, Citronenfarb-Zeug.

Limonaro, Limonaio, ein Citronen-Baum/ it. ein Citronen Garten/ it. ein Citronen-Krämer/ it. Citronen-Gärtner.

Limonare, Inlimonare, mit Citronen einmachen/ in einer Citronen-Brühe machen/ mit Citronen-Safft beſprengen.

Limonata, Limonada, Limonat/ Citronen-Geträncke mit Zucker.

¶ bever della limonata, Limonat trincken.

LIMOSINA, [contrah. von Eleemoſyna] Almos/ Armengabe. *V.* Carità.

¶ domandar, chieder limoſina, das Almoſen begehren/ um einen Almoſen bitten.
viver di limoſina, von Almoſen leben.
far, dar limoſina ad un povero biſognoſo, einem Armen ein Almoſen geben. V. Carità.
buona, larga, groſſa, gran limoſina, ein gutes/ freygebiges/ groſſes/ reichliches rc. Almoſen.
• la buona limoſina del tale, (della tale,) der arme Teuffel/ it. der gute Kerls der N. die gute Haut die N.

Limoſinare, ums Almoſen gehen/ betteln gehen. *V.* Mendicare. Pezzentare.

¶ andar limoſinando, Idem.

Limoſinare, mit einem Almos beſchencken.

¶ limoſinar' un povero, einen Armen etwas geben.

Limoſinante, c. ein Bettler/ der von Almoſen lebt.

Limoſiniere, c. der gern Almoſen gibt/ Almoſer.

¶ il grand limoſiniere, ein groſſer Almoſer/ ein ſonderlicher Armen-Vatter oder Pfleger.

Limoſinário, Elemoſinário, Elemoſiniere, Limoſiniere, ein Almoſen-Pfleger.

¶ il gran limoſinario di ſua M. Groß-Almoſen-Pfleger Ihrer Majeſtät.

LIMPIDO, Adj. [Parol. Lat.] hell/ klar/ lauter/ it. heiter/ it. Met. ſauber/ nett/ rein rc. *V.* Chiaro. Netto.

¶ acqua limpida e chiara, lauteres/ helles Silber-helles Waſſer.
cielo limpido, heiterer Himmel/ ohne Wolcken.
ſpecchio limpido, reiner/ klarer Spiegel. V. Netto Luſtro.
limpidi criſtalli, durchſcheinende Cryſtalle.
tovaglie &c. nette e limpide, ſaubere und nette Tiſchtücher rc.
eſſer limpido ne' ſuoi affari, aufrichtig/ nett in ſeinen Sachen ſeyn. V. Sincero. Leale.
un cuore limpido, ein reines/ aufrichtiges Gemüt.

Limpidezza, Lauterkeit/ Helle/ Heiterkeit/ item Sauberkeit/ Nettigkeit.

LINCE, f. [Parol. Lat.] ein Luchs. *V.* Lupo cerviero.

Linceo, Adj. was Luchs-Augen hat/ ſcharffſichtig.

¶ occhi lincei, Luchs-Augen.

✝ LINDO, Adj. [Par. Spagn.] ſchön geputzt/ nett/ ſauber/ zierlich/ alamodiſch. *V.* Galante. Pulito. Garbato &c.

¶ • tutto lindo e profumato, gantz ſchön geputzt und nach Biſem riechend.
• veſtito &c. lindo, ein galantes/ alamodiſch Kleid rc.

Lindezza, Lindúra, Sauberkeit/ Zierlichkeit/ Galanterey in Kleidern.

LI-

LINEA, [Parol. Lat. e Term. Matemat.] Zeile / Reihe / Lini / Strich / Zug. *V.* Riga. Tratto. Verſo. Stirola.

¶ trarr' (drizzar', tirar') una linea, eine Lini machen / eine Lini ziehen.

queſte poche linee vi ſcrivo in fretta, dieſe wenige Zeilen ſchreibe ich euch in Eil.

linea di communicazione, [Term. Fortif.] Communications-Lini / id eſt, tieffe Lauffgräben / da einer zu dem andern Schuß-frey kommen kan.

linea di circonvallazione, [Term. Fortif.] die gantze Beſchantzung rings-herum / wo der Feind einen Ort belagert.

linea retta, (dritta) ſtorta (obliqua,) gerade / krumme Lini.

linea traverſa, Zwerg-Lini.

linea tangente ſecante, eine rührende / durchſchneidende Lini.

linea defenſionale, poligona &c. [Term. Fortif.] die Defens- oder Schutz-Lini / die Poligon &c.

linea equinozziale, [Term. Aſtron.] die Tag- und Nacht-gleichmachende Lini.

linea ecclittica, die Finſterniß-Lini.

linea viſuale, ottica, Geſichts-Lini.

linee della fronte, Linien / id eſt, Runtzeln der Stirn. V. Grinza. Ruga.

linea della mano, del viſo &c. linee fiſionomiche, Linien in der Hand / im Geſicht / zur Phyſiognomia. V. Lineamenti.

commandar per linea retta, nach der geraden Lini herſchen / id eſt, völlig / für ſich ſelbſt / ohne höhern Gewalt / Untergebung ſeyn. V. Direttamente. Capo. Souvrano.

linea di parentado, genealogica, Stamm-Lini / Geſchlechts-Lini im Stamm-Regiſter. V. Lineaggio. Lignaggio.

linea maſcolina, feminina, männliche / weibliche Geſchlechts-Lini.

linea collaterale, Seiten-Lini.

Lineaggio, jtzund aber beſſer Lignaggio, it. Legnaggio, (das erſte iſt beſſer) [ſondern Zweiffel von Linea. quaſi Lineatium, Lineatio, und nicht von Ligno oder Legno, Holtz / wie Ferrar. für wahrſcheinlich hält] Geſchlecht-Lini / Stam̃-Lini / Stam̃-Baum / it. Met. das Geſchlecht / Stammen / Herkommen oder Sippſchafft ſelbſt; wird aber jederzeit nur von hohen und adelichen Perſonen geſagt / welche allein ihr Geſchlecht-Regiſter haben und erhalten; andere wiſſen kaum wer ihr Großvatter geweſen.

¶ alto, illuſtre, antico &c. lineaggio, von hohem / vornehmen / uralten Geſchlecht. V. Stirpe. Proſapia. Stemma.

Lineale, m. Subſt. ein Linial / Linien-Zieher. *V.* Regola.

Lineare, Linien ziehen / liniren.

¶ lineare la carta, das Papir liniren.

Lineato, linirt / mit Linien oder Strichen bezogen.

Lineaménto, lineamenti, Plur. Strich / Striche / Züge / it. Abriſſe oder Striche eines abgeriſſenen Dings.

¶ lineamenti delle mani, viſo &c. pelle, die Linien / Striche in den Händen / im Geſicht / in der Haut rc.

LINFA, [Parol. Poet. Lat. Lympha] Waſſer. *V.* Acqua.

LINGUA, [Parol. Lat.] Zung / Met. das Reden ſelbſt / item eine Sprach oder Red-Art.

¶ gli fu forata, tagliata, ſtrappata la lingua, es iſt ihm die Zung durchlöchert / abgeſchnitten / aus dem Halſe geriſſen worden.

mi ſono bruciato la lingua, ich hab mir die Zung verbrannt.

una lingua di bue &c. eine Ochſen-Zung.

lingua cattiva, mala, maladetta, (maledica, ſatirica,) ſerpentina, perſontuoſa, velenoſa &c. böſe / verfluchte / laſterhaffte / ſtechende / vermeſſene / vergiffte Schlangen-Zung.

una lingua cattiva, ein Verleumbder.

dominar, frenar, raffrenar, tener la lingua, ſeine Zung zäumen / im Zaum halten.

tocca la lingua dove il dente duole, die Zunge rühret hin wo der Zahn wehe thut / id eſt, von ſeinem Anligen redet ein jeder gern.

la lingua non hà oſſo e rompe il doſſo. V. Doſſo.

ſnodar la lingua, die Zung löſen.

armar, aguzzar la lingua contro alcuno, die Zunge wider einen waffnen / ſpitzen.

prender la lingua de gli andamenti del nemico. [Fraſ. di Guer.] Nachricht einholen was der Feind mache / id eſt, ſpähen / recognoſciren gehen / ausſpähen / ſich erkundigen.

apprender', (imparar', apparar') una lingua, eine Sprach lernen.

ſaper', poſſeder', intender', parlar &c. una lingua, eine Sprach können / verſtehen / reden rc. V. Linguaggio. Idioma.

haver' il dono delle lingue, die Gabe der Sprachen haben.

ſcriver', riſponder', parlar' &c. in una lingua, in einer Sprach ſchreiben / antworten / reden rc.

lingua Hebreca, Greca, Latina, Tedeſca, (Alemanna) Italiana, Franceſe, Spagnuola &c. die Hebräiſche / Griechiſche / Lateiniſche / Deutſche / Italiäniſche / (Welſche) Frantzöſiſche / Spaniſche rc. Sprach rc.

lingua vivente, eine Sprach die im Brauch (gangbar) iſt.

maeſtro di lingue, Sprachmeiſter. V. Linguiſta.

lingue foreſtiere, ſtraniere, fremde, ausländiſche Sprachen.

egli fa girare la ſua lingua a ſuo modo, er kan die Zunge regen wie er wil; er iſt ein groſſer Plauderer.

haver lingua, Sprach haben / id eſt, reden können / it. die Sprach können.

io non hò lingua, ich hab keine Sprach, id eſt, ich verſtehe die Sprach nicht, it. ich kan mich nicht gnugſam erklären.

chi lingua hà, a Roma và; wer die Sprach oder wer reden kan / kommt nach Rom / (wir ſagen) mit Fragen kommt man nach Rom.

io l'havevo ſulla punta della lingua, ich hatte es auf der Zunge / ich wolte es eben ſagen.

una teſta colla lingua vale il doppio, ein Kopff mit ſamt der Zunge koſtet noch ſo viel / id eſt, ein Gelehrter, der zugleich beredt iſt.

teſta ſenza lingua, ein Gelehrter / der die Gabe nicht hat zu reden.

egli è meglio di ſdrucciolare col piè che colla lingua, es iſt beſſer mit den Füſſen ſtraucheln als mit der Zunge.

ardito di lingua codardo di lancia, kühn mit der Zung / feig mit der Lantzen.

val più un colpo di lingua che dieci di lancia, es gilt offt ein Stoß mit der Zunge mehr als zehen mit der Lantze / id eſt, guter Rath / als gute That.

tace la lingua dove l'affetto parla, da ſchweiget die Zung wo die Liebe redet.

la lingua non è ſana quando il cuore ha la febbre, da kan die Zung nicht geſund ſeyn / wo das Hertz das Fieber hat; falſches Hertz / falſcher Schertz.

Lingua, Met. was einige Gleichniß mit der Zunge hat.

¶ lingue di fuoco, Zungen von Feuer / Zungenfeurige Feuer-Flammen / it. gewiſſe Kunſt- oder Luſt-Feuer / alſo genannt.

lingua di terra, eine Zungenförmige Halb-Inſul / weit ins Meer hinein ragend.

lingua della balancia, Wagen-Zung. V. Linguetta.

Linguáccia, eine böſe Zung / it. eine groſſe Zung.

Linguacciare, Linguettare, ſchwätzen / Zungen-dreſchen / plaudern.

Linguacciúto, Allinguáto, Linguardo, Linguoſo, Linguace, Linguuto Lingui-potente, ein Zungen-Dreſcher / Schwätzer / Plauderer. *V.* Ciarlone. Cicalatore.

Linguacità, Zungen-Dreſcherey / Schwätzerey / Plauderey.

guággio, Mund-Art/ Land-Sprach/ Sprach ins gemein. *V.* Lingua.
oma. Dialetto.
guaggio materno, Mutter-Sprach.
guaggio barbaro, barbariſche/ frem-
e/ unvernemliche Sprach.
ne in buon linguaggio vuol dire &c. welches in guter Landſprach (wie ſa-
gen auf gut deutſch) ſo viel ſagen will als ꝛc.
er' un' altro linguaggio ad (con uno) anders mit einem reden oder ſpra-
chen.
guáttola, Lenguatta, Lengaruo-
, [Lat. Lingulaca] ein Meer-
fiſch einer Zungen ähnlich/ und auch alſo genannt/ Zungfiſch. *V.* Sfo-
lia.
guetta, Linguella, Dim. Züng-
lein.
nguetta della balancia, Waag-Züng-
lein.
guettáre, liſpeln/ ſtammeln. *V.* Tartagliare. Balbottare.
nguiſta, ein Sprachmeiſter/ it. Sprachkündiger/ it. Liebhaber von allerhand Sprachen.
INO. [Parol. Lat.] Lein/ Flachs.
filar lino, Flachs ſpinnen.
di lino, leinen.
veſte, calze &c. di lino, leinenes Kleid/ leinene Hoſen ꝛc.
ini, Plur. [Poet. & Met.] Leylächer/ Bett oder ſonſt andere Tücher/ item Segel.
candidi lini, weiſſe Leylächer ꝛc. V. Gram. Ornat. pag. 165.
ino, Adj. leinin. *V.* Lino.
panni lini, Leinzeug/ Leinen-Getüch ꝛc. V. Biancheria.
• eſſer ben fornito (a panni lini.) wol/ (mit Leinzeug) verſehen ſeyn/ Met. zum Beyſchlaf wol beſtellt ſeyn.
calze &c. line, leinene Hoſen ꝛc.
pezza lina, ein leinenes Tuch oder Lum-
pen. V. ſeq.
teſſitore di lino, Leinen-Weber.
mercante di lino, Flachshändler. V. Li-
naiuolo.
ſemenza di lino, Leinſaamen.
oglio di lino, Lein-Oel.
Linaiuolo, Linaruolo, Flachshänd-
ler.
Linzuolo &c. *V.* Lenzuolo.
Lione &c. *V.* Leone.
Lionfante. *V.* Elefante, ſo beſſer.
LIPPO, Adj. & Subſt. [Par. Lat.] zyeräugig/ trieffäugig. *V.* Gra-
mioſo. Lagrimante.
¶ occhi lippi, Idem.
Lia (Lea) era lippa, lippoſa (Lea) hat-
te rinnende Augen.
Lippitudine, f. Zygeräugigkeit. *V.* Gramia.

LIQUARE, Liquefare, [Parol. Lat.] ſchmeltzen/ zerlaſſen/ zerge-
hen laſſen/ it. weich/ dünn/ flüſ-
ſig machen. *V.* Squagliare. Disfa-
re. Stemprare. Struggere. Dile-
guare.
¶ liquare piombo, Bley zerlaſſen.
liquare, liquefare cera &c. Wachs ꝛc. zerſchmeltzen/ zerlaſſen. V. Strugger-
ſi. Dileguarſi.
Liquido, Liquefatto, Adj. geſchmol-
tzen/ zergangen/ zerlaſſen/ it. weich/ dünn/ flüſſig. *V.* Strutto.
¶ in forma liquida, wie ein Tranck das man trincken kan.
cibi liquidi, weiche/ dünne/ id eſt, Löf-
fel-Speiſen.
confetture liquide, weich Confect, id eſt, eingemachte Sachen.
piombo &c. liquefatto, geſchmoltzen/ zerlaſſen Bley ꝛc.
Liquido, [Term. Jurid.] klar/ offen-
bar/ undiſputirlich.
¶ debito &c. liquido, entrata liquida, ei-
ne klare/ richtige/ undiſputirliche Schuld ꝛc. richtiges/ gewiſſes Ein-
kommen. V. Certo.
Liquidamente, Adv. klärlich/ rich-
tig/ offenbar.
Liquidare, richtig machen/ darthun.
¶ liquidar' un debito, eine Schuld ꝛc. dar-
thun/ richtig machen/ it. abzahlen V. Saldare &c.
Liquidezza, Liquidità, Flüſſigkeit/ Weichheit/ Met. die Richtigkeit.
¶ liquidezza del debito &c. Richtigkeit der Schuld ꝛc.
Liquóre, Licore, m. Safft/ Feuch-
tigkeit/ item Getränck/ Met. der Wein.
¶ quel ſoave liquore, der annehmliche ſüſ-
ſe Safft oder Getranck.
un certo licore, ein gewiſſer Safft/ ein gewiſſes Getränck.
• licore di Bacco, Bacchus-Safft.
† Liquirizia, *V.* Ligoritia.
LIRA, [Lat. Libra] ein Pfund. *V.* Libra.
¶ lira piccola, leicht Gewicht.
Lira, Pfund/ (ein gewiſſes Geld; zu Venedig 12. Kreutzer/ in Toſcana zwantzig Sold.)
Liretta, Lirazza, etwas geringers.
LIRA, [Parol. Lat.] ein Leyer/ it. ein anders muſicaliſches Inſtrument mit Seiten/ alſo genannt/ Met. & Poet. die Poeterey ſelbſt/ zumahlen die ſo Lyrica genannt wird.
¶ ſuonar di lira, auf der Leyer ſchlagen oder ſpielen. V. ſeq.
Lirare, Lireggiare, leyern.

Lírico, Adj. zur Leyer bequem.
¶ verſi lirici, zur Leyer bequemes/ ſo genanntes/ gewiſſes Genus Car-
minis.
poema lirico, Idem.
Liriſta, ein Leyrer/ Leyrnſchlager.
† LISCA, Hanff-Stengel/ und was da aus dem Hanff und Flachs herab fällt.
¶ biſogna maciullare e ſcotolare il lino colla gramola per tirarne la liſca, man muß den Flachs brachen und ſchwingen/ daß die Stengel davon gehen.
Liſca, ein Fiſchgrat/ zumahlen die kleine. *V.* Reſta. Reſca. Spina.
¶ mi s'è attraverſata una liſca nella gola, ich hab einen Grat in Hals bekommen.
† LISCIA, Liſſia, [Lat. Lixi-
vium] Lauge/ Waſchlauge. *V.* Ranno.
¶ far la liſcia, die Lauge machen/ id eſt, waſchen wollen. V. Bucato.
lavar' il capo ad uno con liſcia, einem mit Laugen den Kopff zwagen.
LISCIO, Adj. [Ferrar. vom Lat. Lævis; ich aber halte darfür vom Teutſchen glatt/ quaſi glitſio; al-
lermaſſen bey den Frantzoſen gliſſant auch glatt und ſchlupffrig heiſſet] glat/ polirt (balirt) it. unmuſirt/ ohne Zierrathen/ Spitzen ꝛc. *V.* Schietto. Liſciato.
¶ pelle &c. liſcia, glatte Haut ꝛc. V. Mor-
bido. Pulito. Luſtro.
bottoni &c. liſci, glatte/ ungemuſtr-
te Knöpffe ꝛc.
fronte liſcia, glatte/ glantzende Stirn.
argenteria liſcia, glatt Silbergeſchmeid/ da nichts angetrieben/ geſtochen oder ausgearbeitet iſt.
parole &c. liſcie, glatte/ geſchmierte/ gute Wort.
Liſcio, Subſt. Glätt/ id eſt, Schminck/ Anſtrich-Waſſer/ und alles was da dienet das Angeſicht oder die Haut glatt/ glantzend und eben/ it. Met. ſchön und wolgefärbt zu machen/ (wiewol zu dieſem ſich Belletto beſ-
ſer ſchicket/ it. Roſſo &c.) *V.* Bel-
letto.
¶ ſaper far liſcio per le dame, Abwiſch-
und dergleichen Waſſer zu bereiten wiſſen für das Frauenzimmer.
non i liſci, non li roſſi, non i belletti fan-
no parer belle e guſtoſe le dame, ma il ve-
ro amore, nicht der Anſtrich und die Schmincke/ ſondern die wahre Lieb macht das Frauenzimmer an-
mutig.
Liſciare, glätten/ glätzen/ poliren/ it. ſtreichen/ putzen/ wiſchen/ abwi-
ſchen/ ſchmincken/ it. anſtreichen.
¶ liſciar-

¶ liſciarſi la pelle come fa la gatta, ſich pu-
tzen / lecken wie die Katzen.
queſta dama ſi liſcia, dieſe Dame ſchmin-
cket ſich.
liſciar la coda ad uno, einem den
Schwantz ſtreichen / Met. einem
ſchmeicheln / fuchsſchwäntzen.
liſciar tele &c. Leinwand ꝛc. glätten /
mangen. V. Luſtrare. Inluſtrare.
liſciar' un cavallo con uno ſtrofinaccio,
mano bagnata, ein Pferd mit ei-
nem feuchten Lumpen oder naſſen
Hand überſtreichen und wiſchen daß
es gläntze. V. Strofinare. Stropicciare.
Fregare.
liſciar caſſe, ſcrigni &c. Schräncke / Be-
halter / Schreinwerck glätten / oder
bonen wie man in Holland und zu
Franckfurt ſagt.

Liſciato, geglättet / geglåntzet / po-
lirt / geſäubert / it. angeſtrichen /
geſchmincket. *V.* Liſcio. Pulito.
¶ una bellezza liſciata, eine erſchminck
te / erwiſchte / erſchmierte Schön-
heit.

Liſciatrice, f. Abwiſcherin / Schmin-
ckerin / Anſtreicherin der Weiber ꝛc.
oder ihrer ſelbſt / it. ins gemein eine
Ausbutzerin deß Frauenzimmer. Lat.
Comptrix.

Liſciamento, Liſciatura, die Glät-
tung / Polirung / Säuberung / Wi-
ſchung ꝛc.
¶ * haver perduta la liſciatura, ſein Auf-
butzen vergebens angewendet ha-
ben / ſeine Schmincke vergebens
verſchmiert haben (wird von einem
oder einer geſagt ſo ſich zu einem
gewiſſen Zweck aufgebutzt oder ſonſt
Unkoſten gemacht hat; und ihm fehl
geſchlagen iſt.)

LISTA, [vom Teutſchen Leiſte /
und nicht von Limbo noch von Li-
nea, wie Ferrar. mutmaſſet] Leiſte /
id eſt, ein Strich oder Fletzen-Tuch /
Zeug / Leder ꝛc. ſo lang und etwas
breit aber bey weiten länger als breit.
V. Lembo. Striſcia. Orlo.

Liſta, Met. eine Rolle / Verzeichniß /
Liſte / Zettul / weilen ſolche gemein-
lich lang und ſchmal ſeynd. *V.* No-
ta. Catalogo. Regiſtro. Indice.
Ruolo. Cedola.
¶ una liſta di libri, di convitati &c. eine Ver-
zeichniß von Büchern / der Eingelade-
nen ꝛc.
far la liſta di qualche coſa, von etwas
eine Liſte oder Verzeichniß machen.
V. Nota.
una liſta di prezzi, ein Preiß-Zettul.
mandar la liſta, die Verzeichniß ſchi-
cken.
metter, eſſer &c. ſulla liſta, auf die Roll
oder Zettul ſetzen / auf der Roll oder
Zettul ſtehen. V. Regiſtro.

Liſta, eine Borte / Brämborte / Litz-
borte / Galaun / it. Band. *V.* Tri-
na. Paſſamento. Galone.
¶ un habito a liſte, ein Kleid mit Borten.
V. Liſtato &c.

Liſta, ein Streiff / Strich in einen Zeug
gewirckt / Gall. Raye. *V.* Verga.

Liſta, eine Leiſte an einem Schreinwerck.
V. Cornice.

Liſta, [Term. di Cavall.] eine lan-
ge / weiſſe Bläſſe vorn an dem
Pferds-Kopff / *V.* Stella, it. [Term.
di Blaſon.] ein ſchmaler Strich oder
Balck in dem Wappen. Gall. Bande.

Liſtella, Liſtello, ein Leiſtlein / Bört
lein.

Liſtone, m. breiter Strich oder Bor-
te ꝛc.

Liſtello, Dim. [Term. di Arch.]
Leiſtlein / it. das Reifflein um eine
Seule / oder an einem Geſims.

Liſtare, Inliſtare, Liſtellare, mit
Bändern / Borten / Leiſten verbrä-
men / verzieren / verſetzen. *V.* Lem-
bare. Striſciare.

Liſtato, Liſtellato, mit Leiſten / ver-
ſetzt / mit Borten / Bändern ꝛc. ver-
ziert. *V.* Trinato.
¶ habito &c. liſtato di ſeta, ein Kleid mit
Seiden / Bändern oder Borten
ausgemacht / verbrämt.
* habito &c. liſtato di fango, ein Kleid
ꝛc. mit Koht ꝛc. verbrämt. V. Lem-
bato.
un drappo di ſeta liſtato d' oro, ein Sei-
denzeug mit Gold geſtreifft / mit
Gold ſtreiffen. Gall. rayé d'or.

Nota: Was du nicht findeſt in
Li-, ſuche in Le-, dann die Ita-
liåner (ſonderlich die Ungelehrte)
in Schreibung e und i gar unrich-
tig ſeynd und verſetzen das e breve
vielfältig mit einem i, als: Lette-
ra mit Littera, Letame &c. mit Li-
tame &c. welches dann auch ſon-
ſten in dieſen zweyen Vocalen / ja
auch bisweilen in o und u in acht
zu nehmen / als: Lobrico und Lu-
brico, Scropolo und Scrupolo,
Soppa und Suppa, Mondo, Mun-
do &c.

†LITARGIRIO, Letargirio,
[Parol. Grec.] Silberglätt.

LITE, f. [Lat. Lis] ein Streit /
Hader / Zanck. *V.* Conteſa. Con-
traſto. Briga. Queſtione &c. Di-
ſputa.

Lite, Recht-Sach / Gericht-Strei[...]
Proceß. *V.* Proceſſo. Contro-
verſia.
¶ far (muover) lite, conteſtar la lite [...]
uno, eine Recht-Sach / einen Pro-
ceß anfangen / mit Recht gegen e[i-]
nem verfahren wollen.
haver lite con uno, ſtar' in lite con uno
mit einem eine Recht-Sach
Streit ꝛc. haben / mit einem rech-
ten / ſtreiten / zancken / hadern / w[i-]
der einen Recht führen.
metter' una coſa in lite, die Sach ge-
richtlich / bey Gericht anhänge[n]
machen.
traſferir', evocar la lite, die Sach an-
derwärts anhängig machen.
la lite pende, die Sach hängt / iſt noc[h]
nicht erörtert.
coſa difficile far lite contro gli avvocati [...]
wider Advocaten iſt ſchlimm rech-
ten; Dieben iſt ſchwerlich zu ſteh-
len.
portan i liti danni infiniti, viel Rechte[n]
macht viel zu Knechten.
chi a liti s'avvicina, a miſeria s'incamina[...]
wer ſich ins Rechten legt / der ſic[h]
ins Elend ſteckt.

Litigare, zancken / hadern / ſtreiten
diſputiren / it. rechten / Recht füh-
ren. *V.* Piatire. Proceſſare. Con-
traſtare.
¶ litigar con uno, mit jemand rechten.
piatire e litigare all'avvocato è vendemmi[a-]
re, Zancken und Rechten iſt der Ad-
vocaten ihr Ernden.

Litigante, Adj. zanckend / haderend
ſtreitend ꝛc. it. ſubſt. der Streiten-
de. *V.* Parte.

Litigatore, ein Zäncker / Streiter
Diſputirer / Haderer ꝛc. *V.* Con-
tentioſo.

Literale, Litterale &c. *V.* Letter[a]
&c.

† LIVELLA, Livello, [Lat. Li-
bella] Bleywaag / Richt-Bley
V. Piombo &c. Arcipendolo
Gall. Niveau.
¶ drizzar' alla livella, nach dem Richt-
Bley richten. V. ſeq.

Livella, die Zang womit man groſſ[e]
Steine anklammert und aufziehe[t]
zum Bauen.

Livellare, nach der Bleywaag rich-
ten / it. mit der Schnur abmeſſen / it.
Steine aufziehen.
¶ livellar' il colpo del cannone, das Stück
vor dem Schieſſen nach der Bley-
waage oder Auffatz richten.

LIVELLO, Libello, [Lat. Li-
bellus e Term. Jurid.] ein Hand-
ſchrifft über ein / auf Zins / auf ewig
oder

r auf eine Zeit lang/ zur Nutzung
pfangene/ liegende Haab. *V.*
nfiteoſe.
, ricever a livello qualche podere &c.
in Landgut ꝛc. auf ſolche Weis ge-
ben/ empfangen. V. ſeq.
llo di chieſa, livello in vita, ſolcher
Contract der ewig währet.
llatico, Adj. was hierzu gehört.
ntratto livellatico, ein ſolcher Con-
tract.
llatico, Subſt. der Zins oder
Penſion eines ſolchen Contracts.
llare, einen ſolchen Contract ma-
chen.

VIDO, Adj. [Parol. Lat.]
chwartz und blau/ kölſch/ bleyfarb
von Schlagen oder Brügeln. *V.* Ne-
ro. Peſto. Rotto.
elle tutta livida di baſtonate, gantz
ſchwartze Haut von Brügeln.
occhi lividi, ſchwartz-blaue Augen.
vido, Met. neidig/ abgünſtig/ ſcheel-
ſüchtig. *V.* Invidioſo. Geloſo.
vidamente, Adv. neidiger/ ſcheel-
ſüchtiger weiſe.
ividare, Inlividare, ſchwartz-blau
machen.
ividezza, Lividúra, Lividóre, f.
Livóre, f. ſchwartz-blaue Striemen
oder Geſchwulſt/ Streich-Mal/
Schnatte.
i lividori della pelle, die Streich-Ma-
le/ Schnatten oder Maſen auf der
Haut.
Livóre, Met. Mißgunſt/ Abgunſt/
Neid/ Scheelſucht. *V.* Invidia.
Geloſia. Rancore.
¶ non ſenza livore de gli emoli, nicht oh-
ne Abgunſt und Neid ſeiner Feinde.
pieno di livore, voller Neid.
Lividire, Inlividire, ſchwartz-blau
werden von Streichen/ Met. neidig/
mißgünſtig werden. *V.* Inlividire.

† LIVREA, [Menag. in Orig.
L. Gall. bringet dieſes Wort vor-
trefflich wol und recht von dem Teut-
ſchen liefferen/ löberen/ id eſt,
geben/ übergeben/ langen/ wel-
ches man vor Alters in corrupt. La-
teiniſcher Sprach liberare hieſſe;
und bedeutet liberata oder librata,
it. Liberatio geliebert/ und (Libe-
rung/ Liberey) all das jenige
was groſſe/ und andere Herren ih-
ren Bedienten an Speiß/ Tranck/
Nothdurfft/ vornemlich aber an
Kleidern lieberten oder lie-
fern (liefern) lieſſen; und beweiſ-
ſet dieſes mit ſchönen/ uralten Ex-
empeln; aus Altaſerras, Coltæo
Valſiagano &c. und obſchon da-
mahls auf keine Farb der Bedien-
ten Kleider geſehen ward wie je-
tzund/ ſo bleibt dennoch das Wort
bey etwas veränderter Sache bis
auf heutige Zeit/ ungeachtet Fer-
rar. das Etymon Menagii, weil
von keiner Farbe gedacht wird/ für
unrichtig und zweiffelhafftig hält;
und wil Livrea, Liberey/ (gantz
abgeſchmackt) von Limbis, Lim-
beria, und ſo fort Livrea, als
gleichſam aus der Taſchen herſpie-
len; die Farben ſeynd nach der
Hand bey den Thurnieren und
Ritterſpielen/ in welchen die Herrn
ihre Leibfarb zur beſſern Unterſchei-
dung auch den Dienern lieberten/
id eſt, gaben/ erfunden worden: bleibt
alſo Livrea] Liberey/ das iſt/ die Klei-
der (und zwar jetzund einer gewiſſen
Farbe) welche die Herrn ihren Die-
nern liefferen (liberen) und ſie
nicht kauffen dörffen. *V.* Diviſa.
¶ portar la livrea, Liberey oder Hof-Far-
be tragen.
habiti di livrea, Liberey-Kleider.
pompoſa, ricca livrea, ſtattliche/ ſchöne
Liberey.
ſi porta riſpetto alla livrea, man reſpe-
ctirt die Liberey.
Livrea, Met. die Farb ſo eine Dame,
einem Cavalier, und ein Cavalier
einer Dame zu Lieb und zu Ehren
trägt. *V.* Diviſa. Guarnitura. Fa-
vore. Galano. Colori.
¶ portar la livrea della ſua Dama, ſeiner
Dame Liberey/ oder Farb tragen.

LIUTO, [ich halte vom Teutſchen;
und muß lauten/ läuten vor Al-
ters etwa auf Seiten ſpielen oder
ſchlagen bedeutet haben. Scalig. ſagt/
daß es von den Arabern herkomme/
welche dieſes Spiel Allaud nennen;
zum wenigſten iſts nicht vom Lat.
Ludo; wie Ferrar. argwohnet] ei-
ne Laute.
¶ ſuonar di, pizzicar' il liuto, auf der Lauten
ſchlagen. V. Pizzicare.
maeſtro di liuto, Lauten Meiſter/ Lau-
teniſt. V. Liutiſta.
Liutaro, Lautenmacher.
Liutiſta, Lauteniſt/ Lautenſchläger.

LIZZA, [contract. ut videtur, a
Barb. Lat. Palitium, Palitia, Liz-
za] vor Alters Schrancken von Pfä-
len. (*V.* Steccato) jetzund aber von
Brettern oder Tüchern/ längſten
welchen die Renner oder Stecher ge-
gen einander rennen; Met. der Renn-
Bahn oder Stech-Platz ſelbſt; item
Lauff-Bahn.
¶ barriere della lizza, die Schrancken der
Renn-Bahn.
entrar' in lizza, rennen wollen/ in die
Schrancken gehen.
correr la lizza, rennen.
fuggir la lizza, nicht rennen/ ſich nicht
wagen dörffen zu rennen.

LO.

LO, Art. Maſc. Sing. [contrah.
vom Lat. Illo als Ablativ. von Ille,
ſintemalen die Toſcaner vom Lat.
Ablat. alle Caſus unveränderlich
formiren/ wie bekannt] der/ den ꝛc.
Es dienet aber dieſer Articulus vor
den Nominibus ſo mit einem Vo-
cal oder h, it. mit Sc, Sp, St &c. an-
fangen/ it. vor einem Vocal und vor
h, i; aber apoſtrophirt. Die gan-
tze Lehr *V.* Gram. Cong. p. 40.
&c. it. *V.* Il. Gli &c.
¶ lo ſcudo, lo ſpirito, lo ſtato, der Schild/
der Geiſt/ der Staub.
l'animo, l'eſſercito, l'Imperatore, l'
ordine, l'uccello, l'honore, das
Gemüt/ das Kriegs-Heer/ der
Käyſer/ die Ordnung/ der Vogel/
die Ehre ꝛc.
Lo, an ſtatt il, wird zierlich nach der
Præpoſition per geſetzt als:
¶ per lo mondo, durch die Welt.
per lo paſſato, vor dieſem.
Lo, Pron. Relat Conjunct. in Gen.
Maſc. in Accuſ. Sing. ihn. *V.* Gr.
Cong. pag. 72. und deſſen weiters
Accidentia ibid p. 74. 204.
¶ lo preſe e l'ammazzò, er fienge ihn und
brachte ihn um.
Lo, Pron. Relat. Conj. in gen. neu-
trali Accuſ. Sing. es. *V.* Gram.
Ibid.
¶ lo dirò liberamente, ich will es (wills)
frey heraus ſagen.
ditemelo, ſagt mir es (mirs.)
glielo dirò, ich will ihms es (ihms) ſa-
gen.
Locale &c, Locare &c. *V.* Loco
&c.
† LOCGHETTO, Lucchetto,
Lucchetto auch zu Zeiten Locco oder Luc-
co, [vom Celtiſchen und jetzund
Engliſchen Wort Lok Schloß/ und
to loke, verſchlieſſen] ein Mal-
Schloß/ Anhenck-Schloß. *V.* Ca-
tenaccio. Gall. Cadenat.
¶ ferra'

¶ ferrar' una porta a locchetto, ein Schloß an eine Thür hencken.

LOCCHIA, Locca, [von Gall. Loche] Koppe / Lat. Apua, Cobio, etliche wollen es ſeye ein Schmerling oder Grundel. *V.* Fondola. Foracqua. Squarciaſacco.

LOCO, [Par. Poet. aliàs Luoco und Luogo, Lat. Locus] ein Ort/ Platz / Stette / Stelle/ Raum. *V.* Luogo. Spatio.

Locale, Adj. was von dem Ort iſt oder hergenommen wird.

¶ diſtanza locale, Entlegenheit des Orts.
il Signor locale, der Herr deſſelbigen Orts/ der Landherr.
l' Abbate, il Prior', il Guardiano locale, der Abt/ der Prior/ der Guardian deſſelbigen Cloſters / an ſelbigen Ort.
memoria locale, ein Gedächtniß oder Erinnerung eines Dings von einem Ort/ da man ein jedes in der Einbildung hingeſtellet.
haver' una buona memoria locale, ſich eines Dings durch Ortbildung hurtig zu erinnern wiſſen.

Locare, ſtellen/ hinſetzen / Belg. plaetſen, Gall. placer. *V.* Collocare. Mettere. Porre, ſo beſſer.

¶ locar' un punto per ricordarſene, einen Punct irgendwo in Gedancken hinbilden / um ſich deſſen wiederum zu beſinnen.

Locare, [Term. Pract.] in Beſtand geben / verpachten / it. in Beſtand oder Pacht nehmen / mieten/ hüren/ beſtehen. *V.* Affittare. Appaltare. Condurre.

¶ locar' i ſuoi beni, ſeine Güter in Beſtand geben/ verpachten.
locar' una caſa, una camera &c. ein Hauß/ eine Kammer beſtehen. V. Pigione. Appigionare.
locar' un liuto, una tiorba, un Corpus juris &c. eine Laute / eine Tiorbe / ein Corpus juris und dergleichen um ein gewiſſes entnehmen oder mieten. V. Impreſtito. Preſtito &c.

Locanda, Subſt. (zu Rom) ein Beſtand-Zimmer oder Wohnung mit aller Zugehör/ it. ein Hauß in welchem gerüſtete Zimmer und Wohnungen zu verlaſſen: Gall. Chambre garnie.

¶ camera locanda, Idem. it. ein angeſchlagener Zettul darzu.
è queſta locanda? verlehnet man hier gerüſtete Zimmer?

Locandiere, einer ſo gerüſtete Zimmer und Wohnungen in ſeinem Hauß verläſſt.

Locatario, Subſt. ein Beſtändner / Pachtman/ Mietman/ einer der etwas in Beſtand nimmt / it. gibt/ *V.* Affittuale &c. Pigionante.

¶ egli è mio locatario, er iſt mein Beſtändner.

Locatione, f. Beſtehung/ Mietung. *V.* Fitto. Pigione.

Locarino. *V.* Lugarino.

LOCUSTA, [Parol. Lat.] Heuſchreck. *V.* Saltarella. Cavalletta. Saltamartino.

Locuſta, eine Art von Meer-Krebs. *V.* Granchio.

LOCUZIONE, f. [Parol. Lat.] Rede. *V.* Fraſe.

Lodare &c. Lodevole, Lodato, Lode &c. *V.* Laudare &c.

LODI, (Nom. Propr.) eine alſo genannte Stadt in Lombardia. Lat. Laus Pompeia. Laudum.

¶ da Lodi, von Lodi gebürtig.
* andar' a Lodi, nach Lodi gehen / id eſt. gern wollen gelobt werden (wird auf Lodare, loben alludirt. V. ſeq.

Lodola &c. *V.* Allodola &c.

† LODRA, Lódria, Lontra, [Lat. Lutra] Otter / Lutter/ Fiſch-Otter.

† LODRO, [vom Teutſchen] Luder / Aas / Lock-Speiſe/ Köder. *V.* Eſca. it. Logoro.

Lodrare, das Luder geben/ anludern. *V.* Adeſcare.

LOFFA, Sloffa, Subſt. [Parol. finta e baſſa; ein Lautwort] ein Afterwind ohne Laut / ein Fiſt S. V. ein Schleicher: Gall. Veſſe. *V.* Veſſa. Peto. Coreggia.

Loffare, Sloffare, Sloffeggiare, feiſten/ Fiſte ſchleichen laſſen.

LOGGIA, [vom Teutſchen Laube] Laube / Galerey / hoher Gang mit Stollen und Lehnen/ zum Spazieren und Ausſehen. *V.* Galleria. Falco. Palchetto.

Loggia, Poet. eine Wohnung ins gemein. *V.* Alloggio &c. ſo beſſer.

¶ un palazzo con belle loggie, ein Pallaſt mit ſchönen Gallereyen oder vorſchieſſenden Gängen.
loggie del Teatro, die höhern Gänge bey einer Schaubühnen für die vornehmen Zuſchauer.

Loggia, Loggie, Plur. Halle/ Schwibbögen auf den Gaſſen / unter welchen man trocken gehen kan / und allerley verkaufft wird / wie in Italien zu Padua, Bologna, und die Erbislaube zu Straßburg ꝛc. *V.* Portico.

Loggietta &c. Dim. ein Gänglein, kleine Galerey.

Loggiare &c. *V.* Alloggiare &c.

† LOGICA, Lóica, [Parol. Grec.] Diſputir- oder Vernunfft-Kunſt / die Logic. *V.* Dialettica.

¶ ſtudiar, inſegnar &c. la logica, die Logic ſtudiren / lehren ꝛc.
un argomento, ſillogiſmo contro ogni buona logica, ein Argument oder Schluß-Rede wider alle Regulen der Logic / id eſt, abſurd, unbündig.

Logicale, Logico, Adj. nach der Logic.

¶ maſſima, aſſioma logicale, eine Regul in der Logic.

Logico, Loico, Subſt. ein Logicus, ein Diſputir-Künſtler / it. ein Student in der Logic.

Logicaſtro, ein ſchlimmer Logicus.

Logicamente, Adv. nach der Logic.

¶ provar, diſcur' un diſcorſo logicamente, einen Diſcurs nach der Logic einrichten. V. Forma. Sillogiſmo.

Logicare, Loicare, Logicaliſche Sachen tractiren / ſtudiren ꝛc.

LOGLIO, Sen. Gioglio. [entweder vom Lat. Lolium oder Teutſchen Lülch] Küh-Weitzen / Raten ꝛc. unter dem wachſenden Getrayd / it. Met. allerley Unkraut. *V.* Zizzánia.

Loglióſo, Adj. voller Lülch und Unkraut.

LOGORARE, contr. Lograre, [Ferrar. bringts von Lacerare; ich vermeine / entweder von lochen/ als löcheren/ id eſt, abnutzen; oder von Luck / laxus, ſpongioſus &c. als luckern ꝛc.] abnutzen / abreiſſen/ abtragen / it. verſchleiſſen. *V.* Stracciare. Uſare. Conſumare. Rompere.

¶ logorar gli habiti &c. die Kleider verſchleiſſen/ abnutzen / abtragen.
logorar le ſcarpe, die Schuh zerreiſſen / abreiſſen/ abtragen/ verſchleiſſen. V. Sdrucire.

Logoráre, Lograre, verzehren / verthun. *V.* Conſumare.

¶ logorar' il ſuo all' hoſteria, das Seinige im Wirthshauß verzehren / verthun.
logorar candele, cere, carta &c. viel Liechter/ Wachs-Liechter verbrennen / viel Papiers verthun.

Logo-

...rare, luck lucker oder lotter machen.
...rar' un dente, einen Zahn / lotter oder wackelend machen. V. Crollare.

...orato, Lógoro, Logro, verſchlieſſen / abgenutzt / abgetragen / abgeriſſen / it. luck / lucker / lotter ꝛc.
...ſtito &c. logorato (logoro) ein verſchlieſſenes / abgeriſſenes / abgenutztes / abgetragenes ꝛc. Kleid ꝛc.
...arpe &c. logore, abgetragene / zerriſſene / abgeriſſene Schuhe ꝛc. V. Sdrucito.
...ente &c. logoro, ein lucker / lotterer / loſſer Zahn ꝛc. V. Crollante.
...n ferro logorato, logoro ein loſſes Klempren des Hufeiſen. V. Tentennino.
...cauoli logori. lucke Krauthäupter.

...ogoratore, ein Verreiſſer / Abreiſſer / it. Verthuer / Verzehrer / item Verſchwender / Vergeuder. *V.* Diſſipatore. Scialacquatore. Prodigo.

LOGORO, [corrump. von Lodro und Luder] ein Riem daran von rohtem Leder / ein Ding / in Geſtalt eines Vogels mit Flügelen ꝛc. feſt gemacht welches der Falckner in die Lufft wirfft / um den Habicht wieder herunter zu locken; allermaſſen ſie von ihrer Jugend an mit einem darunter geſteckten Stücklein Fleiſch angeludert worden] Luder. *V.* Lodro.
¶ adeſcar' il logoro, Leckſpeiſe an das Luder thun.

Lolla. *V.* Luppa. Pula.

LOMBO, Lombi, Plur. [Parol. Lat.] Lenden.
¶ navigar' i lombi, die Lenden ſchütteln / (wird propriè von Pferden geſagt.) V. Anca. Fianco.
accingerſi i lombi, ſeine Lenden umgürten.

Lombo, Lombolo &c. Lendenſtück an einem eßbaren Vieh; it. Nierenſtück / Rückſtück.
lombo di vitello, Kalbs-Nieren / Braten, V. Lonza.
lomboli di vitello, Lendenſtücke / Breſillen von Kalbfleiſch. V. Braſuola.
lombolo di bue, ein Lendbraten von einem Ochſen oder Rind.
lombo, lombolo di leppre, der Rucken von Haſen. Gall. Rable.
lomboli de' pollami &c. Mäglein und Leberlein von jungen Hünern. V. Animelle, ſo beſſer.

† LOMBRICO, [Parol. Lat.] Regen-Wurm / Erd-Wurm / Bauch-Wurm / item Wurm im Menſchen und Thiere Leib. *V.* Verme &c.

Lombricello, ein kleiner Erd-Wurm zum Fiſch fangen ꝛc. it. ein kleiner Bauchwurm. Lat. Aſcaris.

Lombricone, ein langer Bauchwurm / Spulwurm.

LOMIA, eine Art Citronen / Adams Apffel genannt.

Longo &c. *V.* Lungo &c.

LONTANO, Adj. [vom Lat. Longinquus, quaſi Longitanus] weit-entlegen / weit-abgelegen / fern. *V.* Diſcoſto. Dislungato &c. Diſtante, Remoto.
¶ acqua lontana non ſpegne fuoco vicino, ein weit-entlegenes (abgelegenes) Waſſer / löſchet kein nahes Feuer / id eſt, weite Hülffe thut nichts zu gegenwärtigem Unglück.
è meglio un proſſimo vicino ch' un lontan cugino; es iſt beſſer ein naher Nachbaur dann ein weit-entlegener Freund.
val più un ben lontano ch' un mal vicino, es iſt beſſer ein weit-entlegenes Gut als ein nahes Ubel.
una viſta lontana, ein Geſicht ſo wol in die Fern ſehen kan.
eſſer molto lontano, gar weit / ſehr fern ſeyn.
tener' uno lontano da qualche coſa, einen von etwas abhalten.

Lontano, entfernet / Met. gar nicht geneiget ꝛc. *V.* Alieno.
¶ eſſer molto lontano dall' avaritia, gar nicht zum Geitz geneiget ſeyn.
moſtrarſi poco lontano da qualche vitio, ſich wenig entfernet von einem Laſter erzeigen.
egli è ben lontano del voſtro parere, er iſt weit von euer Meinung / er iſt gar nicht eurer Meinung.
non ſei molto lontano dal regno di Dio, du biſt nicht weit von dem Reich GOttes.

Lontano, Subſt. lontani, Plur. Weite / weit-entlegene Oerter / doch ſolche / die man ſehen kan / it. [in Term. Pittur.] künſtliche Verſchieſſe in Gemählen / Landſchafften. *V.* Lontananza.
¶ ſi ſcoprivano certi delizioſi lontani tra gli alberi, man ſahe durch die Bäume etliche luſtige / weit-entlegene Felder und Ländereyen.

Lontano, di (da) lontano, Adv. weit / fern / it. von weiten / von fernen.
¶ lontano dalla città, weit / fern von der Stadt.
lontano alla citta, noch weit zu der Stadt.
andar lontano, weit gehen.
chi và piano, và lontano, langſam kömt man auch weit.
ſtar, eſſer cento leghe lontano, hundert Meilen weit (von dannen) ſeyn.
lo ſtar lontano è un buon riparo contro gli archibugi, weit darvon iſt gut für den Schuß.
lontano dall occhio, lontano dal cuore, weit aus den Augen / weit von Hertzen.
di lontano (da lontano,) von weiten / (von fernen) id eſt, glimpfflich.
parlategliene coſi da lontano, redet mit ihm ſo von weiten darvon.
venir, diſcerner, udir, veder lontano & lontano, von weiten / von fernen kommen / unterſcheiden / hören / lernen ꝛc.

Lontananza, Subſt. die Weite / Ferne.
¶ in lontananza, in die Ferne / in die Weite.
lontananze delle pitture, künſtliche Verſchieſſe in gemahlten Landſchafften. V. Lontano, Subſt.
far fuggir la lontananza [Term. Pittor.] das Verſchieß / die Ferne in einer Landſchafft ſchön und fein weit hinaus bilden.
far, lavorar di lontananze, Landſchafften oder Proſpecten mahlen.
quelle lontananze vicine e vicinanze lontane fanno un vago e grato inganno alla viſta, die nahe Entfernungen und ferne Näherungen betriegen das Geſicht gar anmüthig / verſtehe die perſpectiviſche Gemählde.

Lontanare. Lontanarſi. *V.* Allontanare &c.

Lontra, *V.* Ludra.

LONTRO, [Lat. Linter] ein Nachen oder Kahn aus einem Stück. *V.* Batello.

LONZA, [quaſi Leonza] eine Löwin / ein Panterthier. Pardel. *V.* Pantera.

LONZA, [corrumpirt von Lumbo, quaſi Lumbitia; Gall. Longe] ein Nieren-Braten vom Kalb.
¶ lonza di vitello, Idem.

LOPPA. oder Lolla, Lolia, [vielleicht corrumpirt von Apluda] Spreuer / Unraht vom Getreyd ꝛc. *V.* Pula.

† LOQUACE, Adj. [Parol. Lat.] ſchwätzig / geſchwätzig / ſchwätzhafft / ſchwätzeriſch. *V.* Dicace. Garrulo. Ciarlone. Chiacchierone. Parlatore &c.
¶ non ſtà bene a i giovanetti l'eſſer loquace, es ſtehet den jungen Leuten nicht wol an geſchwätzig zu ſeyn.

la pitto

la pittura è una poeſia tacita. e la poeſie una pittura loquace, die Mahlerey iſt eine ſtillſchweigende Poeterey / und die Poeterey ein geſchwätziges Mahlen.

Loquacemente, Adv. geſchwätzhafftiglich / ſchwätzhafftiger weis.

Loquacità, Schwätzhafftigkeit / Geſchwätzigkeit. *V.* Ciarla. Diacità. Chiacchera &c.

Loquéla, die Rede / die Sprach. *V.* Favella. Parola &c. ſo beſſer.

LORA, [Parol Lat.] Laur / Leur / Leurwein. *V.* Poſca. Cercone. Graſpia.

LORA, [Lat. Lura, vielleicht vom Teutſchen Leer, Leder] eine lederne Schlauchröhre den Wein durchzulaſſen.

LORDO, Adj. [ich hatte vermeint dieſes käme etwa vom Lat. Luridus, oder endlich mit Ferrar. von Sordidus; allermaſſen die Frantzoſen auch Ord, quaſi Lord ſagen; allein / weil im Schwediſchen oder Gothiſchen / und ſolgends in Celtiſcher Sprach Lort, und in Engliſcher / Dirt, Dreck heiſſet; als kömmt es ohne ſonderlichen Zwang hiervon] dreckigt / bedreckt / beſudelt / unflätig / wüſt / ſchmierig / propriè von Dreck und Koht / it. von Schmeer und Fett / it. von Blut / it. Met. von Laſtern. *V.* Sporco. Succido. Schifo. Sozzo. Lercio. Imbrattato. Brutto.

¶ culo lordo, dreckigter Hintern. S. V.

ceſſo lordo ein dreckigtes / bedrecktes heimlich Gemach. V. Imbrattato.

mani lorde, häßliche / ſchmierige Hände.

lordo di ſangue, fango &c. mit Blut / mit Koth ꝛc. beſudelt.

vita ſcelerata e lorda, ein laſterhafftiges und unflätiges Leben.

piaceri lordi, ſchnöde Wollüſten.

Lordamente, Adv. auf eine wüſte / unflätige Weiſe.

Inlordare, bedrecken / beſudeln / verunreinigen / zerziehen / einſchmiren. *V.* Imbrattare &c.

¶ inlordar' uno, einen bedrecken / beſudeln ꝛc.

le hoſteſſe di Alemagna ſubito inlordan, non toccan la mano, die Wirtinnen in Teutſchland die bedrecken oder beſchmieren (einem Gaſt) die Hand / und haben ſie kaum angerührt; (ſo ſchmutzig und ſchmierig ſeynd ſie;) dieſes Lob gibt ihnen der Card. Bentivogl. Lett. 19.

Lordarello, ziemlich wüſter / unflätiger Menſch. *V.* Porco. Sporco.

Lordarella, eine Schlamp / ein ſchmutziges / ſchmieriges Weibsbild / it. eine Sudel-Köchin / die unſauberlich mit ihren Sachen umgehet. Gall. Saloppe.

Lordúra, Häßligkeit / Unflätigkeit / Unfläterey / it. Wuſt / Unflat. *V.* Bruttura. Sozzura. Sporchezza. Porcheria &c.

Lordone-a, ein Unflat / eine Schlamp. *V.* Lordarello-a.

LORENA, corrump. [von Lotharingia] Lotthringen.

¶ il Duca di Lorena, der Hertzog von Lotthringen.

LORICA, [Parol. Lat.] Küriß / Bruſt-Stuck / it. ein Bruſt-Wehr. *V.* Corazza, ſo beſſer.

Loricato, Adj. mit einem Küriß bewaffnet / it. Subſt. ein Küriſſirer.

LORO, Pron. Perſ. Abſolut. Gen. com. in caſib. obliq. Plur. & nonnunquam in Nominat. [corrump. vom Lat. Illorum. *V.* Gram. Orn. p. 142. n. II.] ihnen ꝛc. Gall. Eux. Elles. *V.* Eſſi-e. Gli. Le.

¶ dedi a loro (loro diedi) un teſtimonio vero di &c. ich habe ihm ein wahres Zeugniß gegeben von ꝛc.

lor' appare così, ihnen kommt es alſo vor.

con eſſo loro, mit ihnen. V. Eſſo.

così ſi tratta con loro, ſo handelt man mit ihnen.

lor' altri ſignori, an ſtatt Voſtre Signorie, die Herrn.

io hò fatto preparare l' albergo per lor' altri ſignori, ich hab den Herrn die Herberg bereiten laſſen.

nè io fui da loro inteſo, nè io inteſi loro, ich bin weder von ihnen verſtanden worden / wieder habe ſie verſtanden.

Loro, Pron. Poſſeſſiv. Gen. com. ihre / Gall. Leur, Leurs.

¶ reggi te ſteſſo per loro conſiglio, e loro pe 'l tuo, regiere dich ſelbſt durch ihren Raht / und ſie durch deinen.

i padri e madri abbandonarono i proprii figli, quaſi loro non foſſero, die Vätter und Mütter verlieſſen ihre eigene Kinder / als wann ſie ihnen nicht zugehöreten.

gli amanti delle donne amate ſono tenuti loro, die Buler werden von den Weibern die ſie lieben vor Leib-eigen gehalten.

per la ſalute di loro (ſteſſi) für ihr eigen Heyl.

havevano perduto il loro, ſie hatten das Ihrige verloren.

LOSCO, Adj. [Lat. Luſcus] ſcheel / it. blinzäugigt / it. Subſt. ein Schieler / Schielender.

¶ chi ha da far con toſco non vuol' eſſer loſco, wer mit einem Toſcaner / (Florentiner ꝛc.) zuthun hat / muß nicht ſcheel ſeyn / id eſt, muß ſeine Augen recht aufthun.

Loſco, Adv. ſcheel.

¶ guardar loſco, ſcheel ſehen.

Loſchetto, Dim. ein wenig ſchielend / überſichtig / liebäugelend.

Loſcheggiare, ſcheel ſehen / überſichtig ſeyn.

LOTO, [Lat. Lutum] Koht / Kaht / Dreck. *V.* Fango. Braco.

¶ caminar per il loto, durch den Dreck patſchen.

Lotóſo, Adj. kothig / dreckigt.

¶ ſtrade lotoſe, dreckigte Gaſſen.

Lotare, Inlotare, bekothigen / bedrecken / einkothigen / mit Koht beſudeln. *V.* Inzaccherare &c.

† LOTIONE, f. [Parol. Lat. von Lavare] Waſchung. *V.* Lavamento. Lavatura, ſo beſſer.

¶ lotione cerimoniali, Jüdiſche / ceremonialiſche oder Türckiſche Waſch- oder Reinigungen. V. Purificatione.

LOTTA, [Lat. Lucta] ein Ringen.

¶ far' alla lotta con uno, mit einem ringen.

Lottare, Idem.

¶ un Huomo-Dio lottava con Giacob, ein Menſch welcher GOtt war range mit Jacob. Gen. 32. 24.

Lottatore, Ringer.

¶ un valente lottatore, ein ſtarcker Ringer.

LOTTO, [vom Niederteutſchen Lot, und Hoch-Teutſchen Loß / Lat. Sors] Loß. *V.* Sorte.

¶ metter' una coſa al lotto, um etwas das Loß werffen oder loſen. V. Sorte.

Lotto, Lotteria, ein Glücks-Topff / Glücks-Hafen.

¶ far' un lotto, einen Glücks-Hafen machen / aufrichten.

tirar' un lotto, ein Brieflein aus dem Glück-Hafen ziehen.

Lottare, Idem.

LOTTONE, Ottone, m. [Ferrar. ſagt vom Teutſchen Letton; nun hab ich das Wort mein Tag nicht gehört: vielleicht etwa beſſer von Electro, welches in Heiliger Schrifft / rein Ertz oder rein Kupffer gedol-

etſchet wird ?] Meſſing / gelb Kupffer.

¶ candelieri &c. di lottone oder d' ottone, meſſingene Leuchter ꝛc.

chiodetti di lottone, meſſinge Nägel ꝛc.

mulino, (martello) da lottoni, Meſſing-Mühl.

mercante, negotiante di lottoni, Meſſing-Händler.

Lottonaio, Ottonaio, Meſſing-Schmid / Rohtſchmid / Rohtgieſſer.

LU.

LUBRICO, Adj. [Parol. Lat.] glatt / ſchlupfferịcht / häl. *V.* Sdrucciolo, ſo beſſer.

¶ queſto conſerva il corpo lubrico (i meati lubrichi), das erhält den Leib offen / und die Gänge ſchlupfferịcht.

Lubrico, Met. ſchnöd / der Geilheit ergeben / zur Unkeuſchheit geneigt / und leichtlich dreinfallend. *V.* Laſcivo. Libidinoſo. Carnale.

un huomo lubrico, ein üppiger / geiler / der Unzucht ergebener Menſch.

Lubrichetto, Adj. Dim. etwas ſchlupferig ꝛc.

¶ egli è ſempre buono di tener' il corpo lubrichetto con qualche galanteria, es iſt allezeit gut den Leib fein gängig zu halten / mit etwa einem gelinden Artzney-Mittel.

Lubricità, Schlupfferigkeit / Häle / it. Geilheit / Unkeuſchheit / Unzucht. *V.* Libidine. Carnalità. Senſualità.

¶ eſſer dato alla lubricità, der Unzucht / der Geilheit ergeben ſeyn.

LUCA, (Nom. Prop.) Lucas / Lucs.

¶ l' Evangelio di S. Luca, das Evangelium Lucä.

LUCCA, (Nom. Prop.) ſo genannte Republic in Toſcana.

Lucchéſe, Adj. einer von Lucca gebürtig / ein Lucheſer.

¶ trippe &c. luccheſi, luccheſini (di Lucca,) Lucheſer Tripp-Sammet.

LUCANICA, Lucaniga, [Par. Lat. & Lombard.] eine Brat-Wurſt *V.* Salſiccia &c.

Lucanicáro, ein Bratwurſt-Koch oder Brater / ein Garkoch / ein Küchleins-Wirt.

† LUCCIO, [Lat. Lucius] ein Hecht.

¶ luccio freſco, vivo, friſcher / lebendiger Hecht.

luccio ſalato, ſtanzio, ein geſaltzener / it. ein lang gelegener fiſchlender / Hecht.

Lucione, m. ein groſſer Hecht.

Luccietto, Dim. ein Hechtlein.

Lucciotto, ein mitterer Gattung Hecht.

Lucchetto. *V.* Locchetto.

LUCE, f. [Lat. Lux] Liecht. *V.* Lume.

¶ luce del Sole, das Sonnen-Liecht. V. Giorno. Dì.

chiara luce, helles Liecht.

luce del ſuo ſecolo, ein Liecht ſeines Alters oder Zeit.

luce dell' anima, intelletto, Liecht der Seelen / deß Verſtands.

luce dell' Evangelio, della verità, das Liecht deß Evangelions / der Warheit.

metter' (dar') un libro in luce, ein Buch ausgeben / ausgehen laſſen.

dar luce ad uno, einem Liecht geben / id eſt, etwas recht erläutern und zu verſtehen geben.

luce, luci, (Poet.) die Augen / it. die Sternen.

Lúcere, [*V.* Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 104.] leuchten / ſcheinen / it. glänzen ꝛc. *V.* Rilucere. Riſplendere.

¶ luce il Sole, die Sonne leuchtet / ſcheinet.

ov' il bel viſo di madonna luce, allwo das ſchöne Geſicht meiner Liebſten leuchtet. Petrarca.

Lucénte, leuchtend / ſcheinend / glänzend. *V.* Lucido. Luminoſo. Riſplendente.

Lucerna, eine Lampe / id eſt, eine ſtehende / ſo an ſtatt dem Kertze gebraucht wird; dann die hangende Ampelen / und die zu Ehren angezündet werden heiſſet man Lampada.

¶ accender la lucerna, die Lampe anzünden.

ſcriver &c. alla lucerna, al lume della lucerna, bey der Lampe ſchreiben ꝛc.

ſpegner la lucerna, die Lampe auslöſchen.

Lucerna, eine Leuchte. *V.* Lanterna. ſo beſſer.

Lucernetta, Lucernina, Dim. ein Lämplein.

Lucernóne, eine groſſe Leuchte oder Lampe.

Lucernaio, ein Leuchtenmacher / ein Lampenmacher / it. ein Klämperer / Flaſchner / Blechſchlager ins Gemein.

Lucerniere, einer ſo über die Leuchten oder Lampen beſtellet iſt.

Lúcido, Adj. leicht / heiter / hell / leuchtend / ſcheinend / durchſcheinend / durchſcheinig it. glänzend. *V.* Splendido. Luminóſo.

¶ corpo lucido, ein hell-ſcheinender / it. durchſcheiniger ꝛc. Cörper. V. Diafano. Traſparente.

nube lucida, eine heitere / helle Wolcke.

arme lucide, blancke Waffen / id eſt, Degen und dergleichen. V. Bianco.

caſa, ſtanza &c. lucida, ein liechtes / helles Haus / Zimmer ꝛc. V. Luminoſo.

incenſo, criſtallo, lucido, ambra lucida, durchſcheinender Weyrauch / Criſtall / Agtſtein. V. Chiaro.

panno fino e lucido, fein und glänzend Tuch. V. Luſtro.

lucidi intervalli, helle Zwiſchen-Zeiten / id eſt, die Zeit da die Unſinnigen wieder geſcheid ſeyn.

Lucidiſſimo, überaus liecht und hell.

Lucidezza, Lucidità, Helle / Heitere. *V.* Splendore.

Lucifero, der Morgenſtern. *V.* Stella. Matutina. Diana.

Lucifero, der Luciſer / id eſt, der Teuffel. *V.* Diavolo. Satanaſſo.

¶ la caſa di Lucifero, deß Lucifers Haus / die Hölle. V. Caldo.

Lucióla, Luccióla, Luccióla, ein Schein-Würmlein / Johannis-Würmlein / welches bey der Nacht ſcheinet.

¶ * moſtrar' ad uno lucciole per lanterne, einem ſolche Schein-Würmlein für Laternen weiſen / id eſt, (wie ſagen) einen weiß machen daß weiß ſchwartz ſeye.

* far veder lucciole ad uno, einem ſolche Schein-Würmlein ſehen laſſen / id eſt, einem ſo dichte Backenſtreiche geben daß er vermeine es ſpringen Funcken heraus. V. Stella.

Lucubrare &c. *V.* nach Ordnung.

Luculento, voller Liecht / Met. Sonnenklar / Augenſcheinlich / gar beweißlich. *V.* Chiaro. Aperto.

Lume &c. *V.* nach Ordnung.

LUCERTA, Lucértola, [Lat. Lacerta] eine Eydex.

Lucchetto. *V.* Locchetto.

LUCIGNUOLO, Lucigno, [nicht von Luce, wie ich in voriger Edition vermeint hatte / ſondern vom Lat. Lacinium quaſi Laciniólo, das Tocht in einer Lampe / Ampel / Kertze ꝛc. *V.* Stoppino.

¶ egli non iſpegnerà il lucignuolo fumante, er wird das rauchende Tocht nicht gar auslöſchen. Iſa. 42. 3.

guardar nel lucignuolo e non nell' oglio, auf das Tocht ſehen und nicht aufs Oel; id eſt, in geringen Dingen genau ſeyn / und in wichtigen verſchwenderiſch.

Lucignuolo, Lucigno, [Lat. Penſum] der Rupſe / das iſt ſo viel Flachs oder Hanff als auf einmal auf den Rocken geſteckt wird / zumalen an dem Ort da man ausrupffet; eine Docke. *V.* Leſegno.

† LUCO, [Parol. Lat.] ein Hayn / ein von oben an dem Laube dicker / von unten aber geſchlachter Spatzierwald / vor Alters den Götzen gewidmet; Götzenwald. *V.* Boſco, ſo beſſer.

† LUCRO, [Parol. Lat. Gewinn / Gewinſt. *V.* Guadagno. Profitto. Avanzo.

¶ dato al lucro, dem Gewinn / dem Geitz ergeben. V. Avaritia.

Lucróſo, Lucrativo, Adj. das Gewinn bringt / nahrhafft / daraus etwas zu gewinnen.

¶ meſtiere &c. lucroſo, ein nahrhafftes / eintragendes Handwerck ꝛc.

eſſercizii lucrativi (lucroſi,) nahrhaffte / Gewinn-bringende / eintragende Exercitien &c.

† LUCUBRARE, [Parol. Lat.] zu Nachts beym Liecht ſtudiren oder arbeiten.

Lucubrato, Lucubratiſſimo, was beym Liecht gearbeitet worden / it. Met. wol ausgearbeitet / fleiſſig gemacht.

¶ opera ben lucubrata, (lucubratiſſima,) ein fleiſſig erſtudirtes / ausgearbeitetes Werck V. Limato.

Lucubratore, ein Nachts-Studirer / Nachts-Arbeiter.

Lucubrazióne, f. Nachts-Arbeit / Nachts-Studiren.

† LUDIBRIO, [Parol. Lat.] Spott / Hohn / Geſpött / Schand und Spott. *V.* Scorno. Onta. Smacco. Ignominia.

¶ con ſommo ludibrio, mit höchſter Schand und Spott.

eſſer fatto ludibrio della fortuna, deß Glücks / id eſt, Unglückes ihr Spiel worden ſeyn. V. Giuoco. Berſaglio.

LUE, f. [Parol. Lat.] anſteckende / giftige Seuche / Peſt / Peſtilentz. *V.* Contagione &c. Peſte.

¶ lue venerea, die Venus-Seuche / id eſt, die Frantzoſen. V. Franceſe. Male.

LUGARINO, Lugaro, Legarino, Ligarino, Locarino, [Lat. Lygurinus, oder Thrampis] ein ſo genanntes / ſehr lieblich-ſingendes Vögelein / iſt mir recht; Graßmücke genannt.

LUGLIO, [Lat. Julius] der Monat Julius, der Heumonat / in Italien gemeinlich der hitzigſte.

¶ * vender' il Sole di Luglio, die Sonnen Wärme im Heumonat verkauffen / id eſt, ein Ding theuer wollen anbringen / deſſen die Fülle vorhanden.

Lugliatico, Adj. was im Heumonat zeitig iſt.

¶ uva lugliatica, Früh-Trauben.

LUGUBRE, Adj. [Parol. Lat.] zur Traur gehörig / item kläglich. *V.* Funebre. Funeſto.

¶ apparecchio lugubre, Trauer-Rüſtung.

ciera lugubre, betrübte Mine. V. Dolente Meſto.

in habito lugubre, in Traur-Kleidung / in der Traur / im Leid. V. Lutto. Corrotto. Duolo.

ammanto lugubre, Idem.

LUI, Pron. Perſonal. maſc. [corrumpirt vom Lat. Illius quaſi-liu; wird propriè nur in Caſ. obliqu. Sing. gebraucht] er / in Nomin. hats Egli, er. Vid. Gram. Cong. pag. 73. it. 74. n. 66. *V.* Eglino. Loro.

¶ l' ingratitudine di lui (la di lui ingratitudine) verſo Iddio, ſeine Undanckbarkeit gegen GOtt. V. Suo.

a lui commetteremo ogni coſa, ihm werden wir alles auftragen. V. Gli.

io amo lui quanto egli ama me, ich liebe ihn eben ſo ſehr als er mich liebt. V. Lo.

l' ho da lui, e per lui, ich habe es von ihm und durch ihn.

Nota: Lui wird bisweilen per Abuſum in Nominat. oder Caſu recto gebraucht an ſtatt Egli, aber ſelten im Schreiben. *V.* Lei.

Nota: Lui, it. Lei wird ſelten andern Sachen als Menſchen zugeeignet / allwo dann nemlich zu nicht-Menſchen / Eſſo, Eſſa beſſer gebraucht wird.

LUI, m. [origo mihi ignoratur] das kleineſte Vögelein / Königlein oder Zaunſchlupfferlein genannt. *V.* Foraſiepe. Reatino.

¶ * tirarebbe ad un lui, er würde auch nach einem Zaunſchlupfferlein ſchieſſen / (wir) ſagen er würde eine Laus ſchinden deß Balgs wegen / id eſt, er iſt ein Ertz-Geitzhals / ein karger Filtz.

LUIGI, Lomb. Aluiſe, (Nom. Prop.) Ludwig.

¶ Luigi XIV. Rè di Francia prodigio de' noſtri tempi; Ludwig der XIV. König von Franckreich / Abentheuer und Wunder unſerer Zeiten.

LULLA, [unde neſcio] ein Stück von einem Faß-Boden / doch nicht das Mittlere. *V.* Mezzule.

LUMACA, Lomb. Lumaga, [vom Lat. Limax] eine kleine Schnecke von denen nemlich ſo man nicht iſſet / it. eine von denen ſchwartzen ſo keine Häußlein haben. *V.* Lumaccia.

¶ guſcio di lumaca, ein Schnecken-Häuslein.

far come la lumaca, es machen wie die Schnecken die überall ein Zeichen hinterlaſſen / wo ſie geweſen oder fürüber geſchlichen / Met. an allen Orten es mit lügen / und Denckmahl ſeines gottloſen Weſens hinterlaſſen.

Lumaca, eine von denen gröſſern / Schnecken ſo man iſſet. *V.* Chiocciola. ſo beſſer.

¶ fatto &c. a lumaca, Schnecken- oder Schnörckel-weis gemacht / gewunden / geſchnörckelt.

ſcala a lumaca, Schneckenſtiege / Windeltreppe.

Lumachetta, Lumachella, gantz kleines Schnecklein.

Lumaccia, eine von den ſchwartzen / giftigen Schnecken ohne Häuslein.

Lumachiero, Lumachiera, ein Schnecken-Hauß / ein Ort da geſammlete Schnecken behalten und gemäſtet werden / (wie in Italien geſchicht) it. ein Schneckengrube / Schneckenloch darinnen ſie ſich im Winter verkriechen.

Lumacóne, Magn. ein groſſe Schnecke / Met. ein dicker / ſeiſſer / ausgegragter Speichel / (wir ſagen) eine Auſter / Spital-Pflaum. *V.* Farda. Sarnacchio. Farfallone.

LUME, m. [Lat. Lumen] Liecht. *V.* Luce.

¶ al lume della Luna, lanterna &c. bey dem Mond-Liecht / beym Liecht der Leuchte ꝛc.

far lume ad alcuno, einem leuchten / vorleuchten / Met. einem zu einem Schelmen oder Diebsſtück helffen.

dar lume ad alcuno, einem Liecht geben / Met. einem etwas recht erklären / erläutern. V. Dichiarare. Chiarire.

piccola fiamma non può dar, far gran lume, kleine Flamme kan kein groß Liecht geben; Met. geringe Leute können geringe Thaten thun.

e dell' intelletto, cuore &c. Liecht
eſs Verſtands/ deſs Hertzens ꝛc.
ne dela grazia, das Liecht der Gna-
den ꝛc. V. Luce.

ne, Liecht/ id eſt, eine Kertze/
ampe/ Fackel ꝛc.
n un lume in mano, mit einem bren-
nenden Liecht in der Hand. V. Can-
dela.
cender', ſpegner', ſmoccolar' &c. il (un)
lume, das Liecht/ (ein Liecht) eine
Kertze ꝛc. anzünden/ ausloſchen/
putzen/ abbrechen ꝛc.

me, Lumi, Plur. Met. die Ster-
nen/ it. ſchöne Augen.
i ſtruggi e conſumi co' rai di due lumi,
du verzehreſt mich mit den Strahlen
zweyer Liechter.
umi del cielo, die Himmels-Liechter/
id eſt, Sternen. V. Aſtro. Stella.
lumi, due bei lumi, zwey ſchöne Liech-
ter/ id eſt, Augen. V. Luce. Luci.

umeggiare, leuchten/ Liecht geben
oder von ſich geben/ item glänzen/
glintzen/ glitzen/ ſcheinen/ ſchim-
mern. V. Riſplendere. Lampeg-
giare. Rilucere. Sfolgorare.
lumeggiar d' oro, argento, diamanti
&c. von Gold/ Silber und Deman-
ten leuchten/ glänzen/ glitzen/
ſchimmern.

Lumeggiante, Adj. leuchtend/ glän-
tzend/ glitzend/ ſcheinend/ ſchimme-
rend ꝛc. V. Lampeggiante. Riſplen-
dente &c.

Lumeria, Luminária, ein Hauffen
Liechter oder Kertzen/ wie bey den
ſtattlichen Leichbegängniſſen/ it. bey
Freuden-Feſten an Fenſtern ꝛc. V.
Luminare.

Lumetto, Lumiccino, Dim. ein
Liechtlein/ Kertzlein. V. Cande-
letta.

Lumiere, Lumieri, Plur. die Lam-
pen bey einer Schaubühnen.

Luminare, m. Himmels-Liecht/ Son-
ne/ Mond.
¶ i duoi luminari del cielo, die zwey Him-
mels-Liechter.

Luminare, luminari, Plur. groſſe
Liechter/ groſſe Wachs- oder Wind-
Liechter. V. Torcia. Fiaccola. Dop-
piere. Fanale.

Luminare, luminari, Gall. Lucar-
ne, Dach-Fenſter.

Luminari, Plur. Freuden-Liechter
bey allgemeinen Frölichkeiten. V.
Lumeria &c. Illuminationi.
¶ con luminari alle fineſtre, mit groſſen
Liechtern an Fenſteren.

Luminare, Allumare, Alluminare,
mit Liechtern hell und Liecht machen/
beleuchten. V. Illuminare.
¶ luminar' un' altare, un catafalco, Liech-
ter auf ein Altar ſetzen/ ein Tod-
ten-Gerüſt mit Liechtern zieren.
non ſei degno ch' il Sole ti allumini, du
biſt nicht werth daß dich die Sonne
beſcheine.

Luminóſo, Adj. liecht/ hell ꝛc. V.
Lucido. Chiaro.
¶ ſtanza &c. luminóſa, ein liechtes/ helles
Zimmer ꝛc.

LUNA, [Parol. Lat.] der Mond/
it. das (Mond) Liecht.
¶ levarſi la Luna, der Mond aufgehen.
ſu'l far della Luna, wenn der Mond
neu wird/ bey neuem Liecht.
Luna nuova, Idem. Neumond.
Luna creſcente, cornuta, wachſend Liecht.
a Luna piena, (plenilunio,) wann der
Mond/ im Neumond/ voll iſt/ im
Voll-mond. V. ſeq.
a Luna in quintadecima, der Vollmond.
V. Plenilunio.
• la Luna è in quintadecima, der Mond iſt
voll/ id eſt, der Kerl hat ſeine Fau-
ſen/ ſeine Thorheit oder Mondſüch-
tigkeit kommt ihn an.
Luna ſcema, vuota, mancante, abneh-
mend Liecht.
a Luna ſcema, bey abnehmenden Liecht.
fà chiaro di Luna, es iſt Mond-Liecht.
la mezza Luna, der halbe Mond/ Met.
das Ottomaniſche Gebiet.
mezza luna, halber Mond/ item [in
Term. Fortif.] ein ſo geformter und
genannter Theil einer Veſtung.
fatto a mezza luna, gemacht/ geſtal-
tet wie ein halber Mond/ halb-
mondig.
tagliato, piantato &c. a buona, cattiva
luna, beym guten/ übelen/ nicht
guten Liecht (Mond-Liecht) ge-
hauen/ gepflantzet ꝛc.
• tagliato a cattiva luna, nicht bey gu-
tem Liecht/ (Mond-Liecht) gehau-
en/ id eſt, Met. ein Narr der wur-
mig iſt/ oder Würme im Kopff
hat.
patir di luna, etwas närriſch ſeyn/ zu
Zeiten ſeinen Fauſen haben. V. Lu-
natico. Ramo. Pazzia.
quando il Sole luce, non ti curar della
Luna, wann du die Sonne haſt/ ſo
frag nichts nach dem Mond; wann
du GOtt und das Ewige haſt/ ſo
frag nichts nach dem Zeitlichen.
non ſempre la Luna ſtà in tondo, der
Mond iſt nicht allezeit rund oder
voll; es gehet einem nicht allezeit
wol.

Lunáre, Adj. was zum Mond gehö-
ret.
¶ Eclíſſe lunare, Mond-Finſterniß.
corſo lunare, Mondlauff.

Lunária, Mond-Kraut/ Mond-
Rauten.

Lunário, ein Mond-Regiſter/ id eſt,
ein Kalender/ Allmanach. V. Ca-
lendario. Almanacco.

Lunático, Mondſüchtig/ hinfällig/
der die fallende Sucht hat. V. Epi-
lettico.
¶ eſſer lunatico, Mond-ſüchtig/ item
phantaſtiſch/ halb närriſch ſeyn. V.
Fantaſtico, Pazzo &c.

Lunaticare, Mondſüchtig ſeyn/ ſei-
ne Fauſen oder Phantaſeyen haben/
närriſch thun. V. Fantaſticare. Giri-
bizzare. Vaneggiare.

Lunáto, Adj. halb mondig/ wie ein
halber Mond geſtaltet.

Lunazióne, f. der Mondſchein/ die
Zeit da der Mond ſcheinet.

Lunetta, Dim. lunette, Plur. wie ein
halber Mond geſtalte Spangen/
Geſchmeidlein/ it. Brillen. V. Oc-
chiali.

Lunedi, m. Montag.
¶ lunedi paſſato, vergangenen Montag.
lunedi graſſo, der Montag vor Aſcher-
Mittwoch/ der Raſe-Montag.

LUNGO, Longo, Adj. & Adv.
[Parol. Lat.] lang/ it. langwierig/
it. ausführlich/ weitläuffig/ item
langſam.
¶ lungo cinque braccia, fünff Ellen lang.
naſo &c. lungo, lange Naſe ꝛc.
mantello lungo, veſte lunga, ſtraſſico &c.
lungo &c. langer Mantel/ langes
Kleid/ langer Schweiff ꝛc.
ſtrada lunga, langer/ id eſt, weiter
Weg.
lungo tempo, giorno, notte, hora, miſeria,
prigione, dimora, fatica &c. lunga,
lange Zeit/ langer Tag/ Nacht/
Stunde/ langes Elend/ langwieri-
ges Gefängniß/ langes Bleiben/
lange Mühe ꝛc.
una lettera lunga, ein langer Brieff.
• più longo che la quareſima, länger als
die Faſten/ id eſt, ſehr lang und
verdrießlich. V. Faſtidioſo.
lungo tempo, lange Zeit/ lang.
non è lungo tempo che lo viddi, es iſt
noch nicht lang daß ich ihn geſehen
hab.
eſſer lungo ne' diſcorſi, ne' ragionamenti,
nello ſtile &c. lang/ id eſt, ausführ-
lich/ weitläufftig/ umſtändig/ um-
ſchweiffig ſeyn in den Diſcurſen/
Reden/ im Stylo &c. V. Diffuſo. Lar-
go. Ampio. Diffuſo.
eſſer lungo nelle deliberazioni, langſam ſeyn
in ſeinen Schlüſſen/ ſich lang nicht
entſchlieſſen können.
lungo ſarebbe il diſcorrerne, es wäre
lang/ viel darvon zu reden.
menar' una coſa lunga, etwas lang ver-
ſchieben/ verlängern/ verziehen/

verzögern/aufhalten/aufziehen. V. Prolongare. Differire. Straſcinare.
a lungo andare, alla lunga, wann es lang ſo gehet/ in die Länge/ endlich/ mit der Zeit. V. Fine.
veſtirſi &c. alla lunga, ſich lang kleiden/ lange Kleider tragen.
a lungo, Adj. weitläufftig/ ausführlich/ umſtändig. V. Largamente Ampiamente.
parlar &c. a lungo d' una coſa &c. weitläuffig/ ausführlich/ umſtändig von etwas reden ꝛc.
le donne hanno la veſte lunga, e corto l'intelletto, die Weiber haben zu Zeiten lange Kleider und kurtzen Verſtand.
un giornata &c. lunga lunga, eine lange/ lange/ id eſt, ſehr lange Tag-Reiſe ꝛc.
un lungo viaggio, ein lang/ id eſt, weite/ item langwirige Reiß. V. Lontano.

Lungo, Subſt. die Länge.
¶ traverſar' il mondo per lo lungo e per lo largo (traverſo,) die Welt in die Länge und in die Quer (Kreutz-weis) durchwandern.
mandar', (tirar', portar', menar') una coſa in lungo, (alla lunga,) etwas in die Länge verſchieben/ verlängern/ aufziehen/ aufſchieben. V. Longo.

Lungo, di lungo, nacheinander/ it. ſtracks/ it. gerad zu.
¶ dimorar due giorni di lungo in un luogo, zwey Tage nach einander an einem Ort verbleiben. V. Continuo.
dar tre colpi di lungo, drey Streiche nacheinander geben. V. Dietro.
ſe ne andò di lungo a caſa ſua, er gieng ſtracks/ gerad nacher Haus. V. Dirittura.

Lungo, di lungo, Præp. längſt/ it. an. V. Gram. Congr. pag. 142.
¶ lungo il fiume, la riva, la marina, langſt dem Ufer deß Fluſſes/ längſt dem Geſtadt.
lungo, di lungo il (al) muro, la ſtrada, (la via,) an der Maur/ am Wege.

Lunga, Subſt. [Term. Muſic.] eine lange Note/ id eſt, eine gantze Menſur in der Muſic.
¶ una lunga nella muſica, Idem.
dar la lunga ad uno, einem eine lange Menſur machen/ id eſt, lang aufhalten. V. Bada.

Lunga, langer Riem/ Falcken-Riem; it. für die Hunde/ item der Leitriem V. Laſcio.

Lunga &c. Adv. bey/ von weiten. V. Lungi.
¶ di gran lunga, Adv. bey weiten/ weit.
di gran lunga più dotto &c. bey weiten/ (weit) gelehrter ꝛc.
dalla lunga, von weiten/ von fernen. V. Lontano.
domandar &c. coſì dalla lunga, ſo von weiten fragen ꝛc.

Lungára, eine lange Gaſſe zu Rom alſo genannt ꝛc. it. eine ins gemein.

Lungi, da lungi, da lunge, von weiten/ von fernen. V. Lontano.
¶ veder, accennar &c. da lungi, von weiten/ (fernen) ſehen.
far da lungi, weit (fern) ſeine Sachen anſtellen/ id eſt, ſicherlich.
domandar &c. da lungi, von weiten (fernen) fragen/ id eſt, glimpfflich.
da lungi pareva oro, von weiten (fernen) ſchiene es wie Gold.

Lungi, Lungè, di lungi, Præpoſ. weit/ fern.
¶ le lo ſori lungi dalla radice trè dita, man bohre ihn (den Baum) drey Finger weit von der Wurtzel. Creſcent.

Lungamente, Longamente, Adv. lang/ lange Zeit. V. Longo &c.
¶ eſſer ſtato lungamente in qualche luogo, lang an einem Ort geweſen ſeyn.
veſtir lungi, ſich lang kleidern. V. Longa.

Lunganone, Longanone, m. Maßdarm/ Affterdarm. V. Budello.

Lunghetto, Dim. zimlich lang/ it. etwas zu lang.
¶ queſta lettera è bella, ma ella mi par un pò lunghetta, dieſer Brieff iſt ſchön/ allein er kömmt mir etwas zu lang vor.

Longinquo, Adj. und beſſer Longinquo, weit entlegen/ fern. V. Lontano.
¶ paeſi lon.inqui, weit-entlegene/ ferne Länder.

Lungheria, lungherie, Plur. verdrießliche Langwirigkeiten oder Langweiligkeiten/ Verzögerungen/ Verſchiebungen/ Aufſchub.
¶ uſcir di lungherie, aus den langwierigen/ verdrüßlichen Händeln kommen. V. Faſtidio. it. ſeq.

Lunghezza, lunghezze, Plur. Länge/ it. Langwierigkeit/ Langweil/ Verlängerung/ item verdrießliche Verzögerung/ Verſchiebung/ Aufhaltung/ Aufſchub. V. Indugio. Prolungamenti.
¶ un palmo di lunghezza, eine Hand lang.
lunghezza del tempo, diſcorſo &c. Länge der Zeit/ der Rede ꝛc.
queſte lunghezze ſono noioſe, dieſe Verlängerungen/ Verzögerungen ſeynd verdrüßlich.

LUOGO, Luoco, Loco, [Par. Lat.] ein Ort/ ein Raum/ Platz/ Stätte/ Stelle/ it. ein Städtlein/ it. ein Land Gut/ Dorff ꝛc.
¶ a tempo e luogo, zu ſeiner Zeit und am gebührlichen Ort.
comprar' &c. una coſa ſu'l luogo poſto, etwas auf der Stelle kauffen ꝛc.
appoſtar' &c. un luogo, einen Ort/ einen Platz beſtimmen.
metterſelo ſopra il luogo offeſo, man lege es auf den verletzten Ort (auf den Schaden.)
in qualche luogo, irgendwo.
verſo qualche luogo, irgend wohin.
in niſſun luogo, nirgend.
in queſto luogo, an/ auf dieſen Ort/ hier/ allhier.
da che luogo? von wannen? V. Donde.
farſi luogo in qualche arte o ſcienza, ſich Platz oder Raum machen in etwa einer Kunſt oder Wiſſenſchafft/ id eſt, vortrefflich/ ausbündig darinnen werden. V. Largo.
dar, far, ceder luogo ad uno, einem Platz/ Raum/ Ort geben.
dar luogo, Platz/ id eſt, Gelegenheit/ Anlaß geben. V. Occaſione. Campo. Apertura.
dar luogo ad altri diſcorſi, alle mormorazioni &c. zu andern Diſcurſen/ zu einigen Gemurmel ꝛc. Anlaß und Gelegenheit geben.
dar luogo a' penſieri &c. den Gedancken ꝛc. Platz/ Statt geben/ id eſt, drein einwilligen.
haver, trovar &c. luogo, Platz haben/ Platz finden ꝛc.
queſta voſtra ſcuſa, ragione &c. non haverà (troverà) luogo, dieſe eure Entſchuldigung/ Ausrede/ Urſach ꝛc. wird keinen Platz haben/ wird nicht angenommen werden.
le preghiere non hebbero (trovarono) luogo, das Bitten und Anflehen hat keinen Platz gehabt/ hat nichts geholffen/ iſt nicht erhört ꝛc. worden. V. Effetto.
la verità, la giuſtizia &c. habbia il ſuo luogo, der Warheit/ der Gerechtigkeit ſoll ſein Platz gelaſſen werden/ die Warheit an ſeinem Ort geſtellt.
voi non havete luogo di lamentarvi, ihr habt keinen Ort/ id eſt, keine Gelegenheit noch Urſach euch zu beklagen. V. Soggetto. Cauſa
tener' il luogo di alcuno, eines Stelle vertretten, eines Statt halten. V. Luogo. Tenente.
il primo luogo, die Oberſtelle/ die Oberhand. V. Capo.
in primo luogo, zum Erſten/ erſtlich/ zum Anfang V. Primieramente.
un buon luogo, ein guter Ort/ it. gute Herberg/ guter Dienſt/ Wohnung ꝛc. V. Condizione.
l'ho da un buon luogo, ich habe es von einem guten Ort/ id eſt, von einem vertrauten/ guten Freund. V. Parte. Mano.
egli è da un buon luogo, er iſt von einem guten Ort/ id eſt, Geſchlecht. V. Famiglia. Calata.
tornò da un ſuo luogo, er kam wieder zurück von einem ſeiner Landgüter/ Dörffer ꝛc. V. Podere. Villa. Terra.

eliziosiſſimo luogo fuori alla campa-
na, ein ſehr luſtiger Ort / id eſt,
Gütlein/ Wohnung auf dem Lande.
luogo murato, ein bemaurter Ort/
id eſt, ein Städtlein. V. Terra.
Borgo.
luogo aperto, ein offener Ort / id eſt,
ein Dorff oder Marckflecken. V. Villaggio.
Abbate, Priore &c. del luogo, der
Abt / der Prior &c. deß Orts / id eſt,
deſſelbigen Cloſters ꝛc. V. Locale.
luogo) ſagrato, ein geweyhter Ort.
ſepellir' in (luogo) ſagrato, an einen geweyhten Ort begraben. V. Cimiterio.
luogo deſerto, ſolitario, einſamer / ſtiller Ort / eine Wüſten.
luogo neceſſario, ſegreto, privato, ein
nothwendiger / heimlicher Ort / id
eſt, das Privet, die Heimlichkeit.
V. Ceſſo.
luogo forte, popolato, alto, agiato, ſano, ameno, piacevole, bello, frequentato &c. ein feſter/ Volck-reicher/ hoher / bequemer / geſunder/ luſtiger/
anmutiger / ſchöner / viel bewanderter ꝛc. Ort. V. Piazza. Città.
luogo diſhoneſto, ein unehrlicher Ort/
ein Huren-Winckel. V. Chiaſſo. Bordello.
allegar' un luogo della ſcrittura, einen
Ort / id eſt, einen Spruch aus der
Heiligen Schrifft anziehen. V. Paſſo.
Paſſaggio.
al luogo aſſegnato, allegato, an dem angezeigten/ angezogenen Ort.
luogo commune, luoghi communi, loci
communes, gewiſſe Concept/ſo nach
gewiſſer Ordnung eingetragen/ deren ſich Redner und Prediger bedienen.
non è in alcun luogo chi vuol' eſſer per tutto, der iſt nirgend der überall ſeyn
will.
a fumo, acqua e fuoco preſto ſi fà luogo,
dem Rauch / dem Waſſer und dem
Feuer wird bald Platz gemacht.

Nota: Das Teutſche Wort Platz wird allezeit gegeben mit Luogo wann es keine Veſtung oder einen Plan oder Marckt bedeutet; dann alsdann iſts Piazza.

Luogo, in luogo, Adv. an ſtatt / an
platz / an die Stelle. *V.* Vece.
¶ in luogo di ſuo fratello &c. an ſtatt /
Stelle ꝛc. ſeines Bruders ꝛc.
in luogo di ſtudiar', pregar' Iddio &c. attende a vanità, an ſtatt deß Studirens/ Betens ꝛc. wartet er der Eitelkeit ab.
Luoghetto, Dim. ein Oertlein /
Plätzlein / Räumlein ꝛc. item kleines
Städtlein/ Dörfflein/ Gütlein.
Luogotenente &c. Locotenente,
Statthalter / Leutenant. *V.* Tenente.

¶ luogotenente generale, General-Leutenant.
Luogotenenza, Statthaltung / Leutenantſchafft. *V.* Tenenza.
LUPO, [Parol. Lat.] ein Wolff/
Met. ein Fraß.
¶ lupo fiero e rapace, ein wilder / reiſſender Wolf.
mangia da lupo, er frißt wie ein Wolf.
V. Gram. Ornat. p. 105.
* ogni carne mangia il lupo e la ſua lecca,
der Wolf frißt allerley Fleiſch/ aber
das Seinige leckt er / id eſt, keiner
iſt ſo grauſam gegen andere / der gegen ſich ſelbſt nicht gütig wäre.
* non ſi grida maial lupo ch' ei non ſia nel
paeſe oder / ch' ei non ſia o lupo o
can bigio, man ſchreyet ſelten Wolf/
Wolf / er ſeye denn im Lande/ oder
daß es nit ein Wolf oder doch ein
grauer Hund ſeye / id eſt, ſelten
gehet ein allgemeines Geſchrey von
etwas / es ſeye denn wahr oder doch
zum wenigſten etwas dran.
* chi ha 'l lupo per compadre, porti il cane ſotto il mantello, wer den Wolf
zum Gevatter hat / der nehme ſeinen Hund unter den Mantel wann
er zu ihm gehet / id eſt, einem
Schalck ſoll man nicht trauen ob er
ſchon unſer Freund ſcheinet zu ſeyn/
it. mit böſen Leuten muß man ſich
in acht nehmen.
* il lupo muta il pelo ma non il vezzo,
der Wolf läſſt wol von Haar / aber
nicht von Art.
la morte de' lupi è la ſanità delle pecore,
der Wölffe Tod iſt der Schafen Geſundheit.
porr' il lupo per pecoraro, den Wolf
zum Schafhirten ſetzen.
niſſun lupo morde l' altro, kein Wolf
beiſſet den andern.
a carne di lupo dente di cane, auf ein
Wolfs-Fleiſch gehört ein Hunds-Zahn / mit böſen Leuten muß man
nicht gut ſeyn. V. Lupino.
Lupo, lupo-cerviere, [Lat. Lynx]
ein Luchs. *V.* Lince.
Lupa, Wölffin / it. [Par. Lat.] eine
Metze / gemeine Hur. *V.* Baldracca. Sgualdrina. Bagaſcia.
Lupaccio, Lupaccino, Lupacciotto, Lupatto, Lupiccino, Dim.
ein Wölfflein/ junger Wolff.
Lupanáre, m. [Parol. Lat.] Huren-Haus. *V.* Bordello. Chiaſſo.
Lupino, Adj. von Wolf.
¶ pelle lupina, Wolfs-Haut.
a carne lupina, ſalſa di cane, auf Wolf-Fleiſch gehört eine Salſe von Hund-Fleiſch. V. Supra.
Lupardo, Lupone, ein groſſer Wolf/
Met. ein groſſer Freſſer.
Lupára, eine Wolffs-Grube.

Luppeggiare, ſich ſtellen / verfahren/
geartet ſeyn wie ein Wolf.
Lúpigno, Adj. wölffiſch/ was Wolfs-Art hat.
LUPINO, Lupini, Plur. [Par.
Lat.] Feigbohne/ (Hülſen Gemüs.)
LUPOLO, Lupoli, Plur.
[Par. Lat. Lombardis Lovertiſe]
Hopffen.
LURCO, [Par. Lat. e Fior.] gefräſſig / it. ein Fraß. *V.* Goloſo.
Vorace. Ghiotto, ſo beſſer.
LUSCIGNUOLO, Luſignolo,
[Lat. Luſcinia] Nachtigal. *V.*
Roſſignúolo. Roſignolo. Filomena.
LUSINGA, Luſinghe, [Ferrar.
vermeinet es ſeye corrumpirt vom
Lat. Illicia, oder Illecebra, oder
von Alludere, vorſpielen/ quaſi
Alluſinia &c. allein / ſolte es nicht
vom Teutſchen Luſt / Luſierung/
vor Alters Lüſteringa / quaſi lüſternd machung ꝛc. ſeyn können?]
ſehr zarte Schmeichel-Wort/ Liebkoſungen / glatte / gute / freundliche
Wort / it. anreitzende und verliebende Dinge. *V.* Inviti. Vezzi. Carezze. Lezie. Adulationi.
¶ con falſe luſinghe, mit falſchen Liebkoſungen.
Luſingare, ſchmeicheln/ liebkoſen/ anreitzen. *V.* Adulare.
¶ luſingar' uno con falſe promeſſe &c. einen mit falſchen Verſprechen / liebkoſen/ reitzen. V. Indurre. Allettare.
Incitare.
Luſingatore, ein Schmeichler / Liebkoſer / Fuchsſchwäntzer ꝛc. *V.* Adulatore. Luſinghiere.
Luſinghévole, Adj. ſchmeichleriſch /
leicht anreitzend und verliebend. *V.*
Vezzoſo. Adulatorio.
¶ parole luſinghévoli, atti luſinghévoli,
ſchmeichleriſche / geſchmierte Worte; anreitzende Geberden. V. Vezzi.
Atti. Luſinghe.
Luſinghevolmente, Adv. ſchmeichleriſcher / liebkoſender / zarter weiſe.
Luſinghiere-a, Subſt. ein Schmeichler / Fuchsſchwäntzer-in. *V.* Adulatore.
Luſinghiero., Adj. ſchmeichlend/ liebkoſend / ſchmeichleriſch / item was
Krafft und Gewalt hat mächtig zu
reitzen und zu verlieben / it betrieglich/ falſch. *V.* Fallace. Falſo. Vano.
Ingannevole.

¶ ſpera-

¶ ſperanze &c. luſinghiere, ſchmeichlende und doch betriegende Hoffnungen ꝛc.
occhi, parole &c. luſinghiere, anreitzende / gleichſam verzaubernde Augen/ Wort ꝛc.

†LUSSO, [Lat. Luxus] groſſer Uberfluß in Eſſen / Trincken / Kleidungen / Hausrat ꝛc. it. Pracht und Hochmut in dergleichen. *V.* Pompa. Grandezza. Eccesſo. Faſto. Superfluità.

¶ viver' in luſſi, in ſolchen Uberfluß leben/ groſſe Pracht und Hochmut treiben/ überſchwenckliche Unkoſten machen/ ſchwelgen/ praſſen.
ſpender le entrate del Regno in luſſi e pompe, die Einkommen eines Königreichs auf Pracht und Hochmut verwenden.

Luſſúria, [Lat. Luxuria] Idem. it. unordentliches Weſen / it. Geilheit/ Uppigkeit / Unzucht / Brunſt.

¶ non v' imbriacate di vino nel quale è luſſuria, ſauffet euch nicht voll Wein / aus welchem ein unordentliches Weſen kom̃t. Epheſ. 5. v. 16. V. Diſſolutione. Diſſolutezza.
accenderſi di luſſuria, geil/ brünſtig werden. V. Libidine. Laſcivia. Foga. Voglia
peccar' in luſſuria, Unzucht begehen.
nato di luſſuria, aus Geilheit/ unziemlicher Beyſch aff gebohren.
fomento di luſſuria, Anreitzung zur Unzucht.
occhi pieni di luſſuria, verburte Augen. V. Luſſurioſo,
sfrenata, focoſa, inſaziabile &c. luſſuria, ungezäumte / feurige/ unerſättliche Unzucht oder Geilheit. V. Libidine

Luſſuria, Uberfluß/ Schwelgerey. *V.* Guazzo &c.

¶ mangiar' alcuna coſa cotta, appo di loro era riputato luſſuria, etwas Warmes eſſen ward bey ihnen (Einſidlern) als ein Uberfluß und Schwelgerey gehalten. Caſſiano.

Luſſurioſo, Adj. geil/ üppig/ unzüchtig. *V.* Libidinoſo. Laſcivo. Impudico. Incontinente.

¶ eſſer molto luſſurioſo, ſehr geil ſeyn.
luſſurioſo come un paſſero, geil wie ein Spatz.
occhi luſſurioſi, geile / verburte Augen. V. Luſſuria.
diſcorſi luſſurioſi, unzüchtige Geſpräch.

Luſſurioſamente, Adv. üppiglich / unzüchtiglich / in Unzucht.

¶ guardar, baciar, toccar &c. luſſurioſamente, unzüchtig anſchauen / küſſen / anrühren ꝛc.
viver luſſurioſamente, unzüchtig/ unordentlich / in Unzucht leben/ ſchwelgen/ praſſen V. ſeq.

Luſſuriare, Luſſúreggiare, Idem. it. allzu viel Aeſte und Blätter herfür ſproſſen.

¶ le viti &c. luſſuriano, die Reben ſchieſſen gar zu häuffig in die Blätter. V. Pampano.

Luſſuriante, in Unzucht lebend/ ſchwelgend/ praſſend ꝛc. it. ſchoſſend.

¶ viti &c. luſſurianti, allzu ſtarcke/ belaubte / ins Laub ſchieſſende Reben ꝛc.

LUSTRO, [Ferrar. vom Lat. Illuſtris; aber wann das Niderteutſche Luyſter nicht pur Poetiſch iſt / und vom Frantzöſiſchen Luſtre entlehnet wird; wolte ichs lieber vom Teutſchen hernehmen] Glantz. *V.* Splendore. Lume. Baleno. Brio.

¶ haver luſtro, glåntzen / gleiſſen / glintzen/ glinſtern/ blincken / blinckern. V. Splendere. Rilucere &c.
haver' un bel luſtro, einen ſchönen Glantz haben/ (wird von Tuch / Zeug / Gemähl ꝛc. geſagt.)
dar luſtro ad una coſa, einem Ding einen Glantz/ Met. eine Zier / eine Art geben. V. Luſtrare &c. Luſtro, Adj. Liſciare.
dar' il luſtro ad una pittura, (quadro) drappo &c. einem Gemähl / einem Zeug ꝛc. den Glantz geben.
il luſtro delle parole &c. der Glantz / Met. ꝛc. die Zier der Wort ꝛc. V. Eleganza. Ornato.

Luſtro, Adj. glåntzend. *V.* Rilucente. Riſplendente.

¶ render qualche coſa luſtra, etwas glåntzend machen. V. Luſtro, Subſt. &c.

Luſtrare, Illuſtrare, Inluſtrare, glåntzend machen / einen Glantz / Met. Zier/ Art ꝛc. geben.

Luſtra, luſtre, Plur ſchön-ſcheinende Wort / oder ſchöne anſehnliche Verſprechen / ohne halten.

¶ dar delle luſtre ad uno, einen mit ſchönen Worten abſpeiſen. V. Belle belle. Lucciole. Luſtrino.

Luſtrino, Luſtraiuolo, Flinderlein/ Läuberlein / Flitterlein; kleine glantzende Plättlein. *V.* Pagliuolo.

¶ * vender luſtrini ad uno, einen mit ſchönen Worten betriegen. V. Luſtre.

Luſtrore, m. Glantz. *V.* Luſtro, ſo beſſer.

LUSTRO, [Par. Lat. & Poet.] eine Zeit von fünff Jahren.

¶ cinque luſtri, 25. Jahr.

LUTA, [vom Teutſchen lodern / id eſt, glüen / funckeln] Funck/ Füncklein *V.* Scintilla.

LUTERO, (Nom. Propr.) Martin Luther.

Luteráno, Subſt. & Adj. ein Lutheraner / Evangeliſcher/ it. Lutheriſch. *V.* Evangelico.

¶ i Luterani, die Lutheriſchen.
libri &c. luterani, Lutheriſche Bücher.
chieſa luterana, Lutheriſche Kirch.
miniſtro luterano, Lutheriſcher Prediger. V. Predicante.
la religione, confeſſione luterana, die Lutheriſche Religion. V. Confeſſione.

† LUTTO, [Lat. Luctus] Traur/ Klag/ Leid / Leidweſen. *V.* Duolo. Corrotto &c. Gramaglia.

¶ portar' il lutto, Leyd tragen / in der Traur (Klag) gehen.
veſtito &c. di lutto, ein Traur-Leid-Klag-Kleid ꝛc.
viver' in lutto e pianti, in Trauren und Weinen ſein Leben zubringen. V. Gemito. Soſpiro. Lamento.

Luttuóſo, Adj. traurig / klåglich / wehemütig. *V.* Funeſto. Lagrimévole.

¶ un caſo, accidente luttuoſo, ein betrübter Zufall. V Deplorabile

Luttuoſamente, Adv. klåglich/ trauerlich/ wehemütiglich.

Luzzo. *V*, Luccio.

Nota: Was die Toſcaner in accio, eccio, iccio, occio, uccio ausgehen laſſen / ſolches endigen die Lombarder in azzo, ezzo, izzo, ozzo, uzzo; welches zur Nachricht im Suchen diene / allermaſſen wir auf keinen andern Dialectum ſehen / als auf den Toſcaniſch- oder Romaniſchen; das übrige wird zwar an ſeinem Ort nicht verachtet / in dieſem Buch aber / als Kruſch und Kleyen geachtet/ weſſen dann auch die ſo genannten Academici della Cruſca noch ſehr viel in ihrem ſo titulirten Dizzionario della Cruſca gelaſſen haben.

FINE DELLA PARTE PRIMA.

Ende des Erſten Theils.

Del Gran

DITTIONARIO
FRASEOLOGICO,
ITALIANO-TEDESCO,

di

MATTIA CRAMERO,

PARTE SECONDA.

Deß Groſſen

Italiäniſch-Teutſchen
Wörter-Buchs/

von

Matthias Krämer/

Anderer Theil.

M.

MA.

MA, Conj. [Ferrar. vom Lat. Magis, weil auch die Franzoſen Mais brauchen quaſi Maîs, magis, Hiſpan. mas, quaſi maîs; aber was machen wir mit unſern Niederteutſchẽ maer; ſolte es etwa auch von mehr magis herkommen?] aber / item ſondern / Lat. Sed; quin. &c. *V.* Gramm. Cong. pag. 148.

Nota: Die Teutſchen ſetzen ihr aber beides zu Anfang und nach der Rede; die Toſcaner aber können es nur zu Anfang ſetzen.

¶ ma che riſpoſe? aber was / gab er zur Antwort (oder) was gab er aber zur Antwort?
egli non volle, ma diſſe &c. er wolte nicht / ſondern ſagte ꝛc.
—— ma ancora, ——' ſondern auch.
ma che? aber was? allein was iſts?
ma che giova? ma che utile? ma che danno? aber was hilffts? aber was nutzts? aber was ſchadts?
ma pure aſpettarò ancor' un quarto d'hora, doch wil ich gleichwol noch eine Viertelſtunde warten.

Mà! Interject. aber! id eſt, was wil man thun: hier iſt kein ander Mittel! Gedult! ꝛc. *V.* Pacienza.

¶ mi conſigliate voi ch'io di queſti due eſtremi ſcelga il manco pericoloſo, Reſp. mà! rahtet ihr mir daß ich aus dieſen zweyen Ubeln das ungefährlichſte erwehle? Reſp. aber! id eſt, freylich / hier iſt kein ander Mittel ꝛc.
ma l'è coſi lei; es iſt ſo; ſo ſibers!

MACARELLO, [Par. Tedeſc.] Mackrel. *V.* Scombro.

MACCARE, [Ferrar. meinet gar wol aus Scaligero, daß das Lat. Mola, ein Mühlſtein / vor Alters auch Machina, ein groſſer / künſtlicher Werckzeug (wie dann die Mühlen und Mühlſteine ſeynd) geheiſſen habe; wovon die Italiäner ihr Macinare, malen / quaſi Machinare geſchmiedet haben. *V.* Macinare. Nun iſt das Wort Maccare von Macinare nicht weit entlegen / und ſcheinet vor Alters zwiſchen beiden gar kein Unterſcheid geweſen zu ſeyn; heut zu Tage beſtehet er hierinnen / daß Macinare, klein und zu Meel zermalen oder zermalmen / Maccare aber grob zerſtoſſen / ſtampffen / quetſchen / zerquetſchen bedeutet. *V.* Peſtare. Sconquaſſare &c. it. Ammaccare. Stampare.

¶ maccar' il pepe, den Pfeffer grob zerſtoſſen. V. Ammaccare &c.

Maccato, zerſtoſſen / zerquetſcht / zermalen. *V.* Peſto.

Macco, it. Maçca, Subſt. quaſi Machinato, Macinato, Maccato, vor Alters Meel / jetzund aber grob gemahlene Bohnen / Erbſen / Kaſtanien ꝛc. woraus die Toſcaniſchen Bauren einen Brey oder dickes Gemüß kochen; *V.* Favetta. item zerſtoſſene Mandeln mit Zucker; die Bohnen aber ꝛc. werden auch wol gantz geſotten / und nach dem Sieden erſt auf einem Stein oder in einem Mörſel zermalmet.

¶ a groſſo villano dagli del macco, einem groben Bauren gib einen Bohnen-Brey; id eſt, mit groben Leuten muß man grob verfahren.
a macco, im Uberfluß / wie der Bauren ihr Bohnen-Brey / deſſen ſie genug haben / it. um ein Spott.
mangiar' a macco di qualche coſa, von etwas ſich ſo ſatt freſſen als wann es von der Bauren ihrem Bohnen-Brey wäre / welcher vorhin bald ſättiget. V. Crepapanza, Corpacciata.
mangiar' a macco, heiſſet auch umſonſt oder Zechfrey freſſen / als wann er mit den Baurẽ von macco mitgeeſſen hätte; wofür ſie nichts rechnen / als eine ſchlechte und faſt nichts gültige Speiſe. V. Scrocco. Bardotto.
comprar', vender' una coſa a macco, etwas um einen Spott kauffen / verkauffen / als wann es macco (wie ſagen) Hobelſpäne wären. V. Scrocco.

Maccarone, Maccherone, maccaroni, maccheroni, Plur. [von Macco, Meel] Meel-Speiſe / Nudeln und dergleichen / von welchen in Teutſchland die Oeſterreicher und Bayern / in Italien aber die Bauren in genere; wann ſie aber von weiſſem Mundmeel und ſonſten wol zugerichtet / und mit Parmeſan-Käß beſtreuet ſind; die Lombarder / Florentiner und Napolitaner viel halten. *V.* Laſagne. Gnocco. Tagliolini. Fidelini. Vermicelli.

¶ un buon piatto di maccaroni, eine gute Schüſſel Nudeln.
groſſo come il brodo di maccaroni, V. Laſagne. Brodo.

Maccarone, maccaroni (di mandole e zuccaro) Zucker-Maccaronen / alſo genannt / weil ſie den groben Meel-Maccaronen gleich ſehen; wie man dann allerley von Zucker- und Mandelzeug zu machen pflegt.

Maccarone, Maccherone, ein Nudelfreſſer / Met. ein grober / it. ein einfältiger Tölpel. *V.* Menchione. Pecorone. Bubbanna. Balordo. Alocco &c.

* Maccaronéa, ein ſo genanntes / luſtiges poetiſch Gedicht von Merlino Cocaio, ſeines rechten Namens Folengio, einem ſchnackiſchen Poeten ſeiner Zeit / zu Lob der Nudeln / in halb Lateiniſch- und halb Italiäniſch-, doch mehrentheils Lombardiſcher Sprach heraus gegeben / welcher dadurch dieſes neue ſehr lächerliche Genus Carminis, Maccaronicum genannt erfunden und in Ruff gebracht hat; alſo daß alle Versgedichte in zweyen verwendten Sprachen; zumahlen aber Italiäniſch- und Lateiniſch Maccaronea genant werden

¶ far, comporr' una maccaronea, ein ſolches Gedicht machen.

Maccaronico, Adj. maccaroniſch.

¶ verſi maccaronici, maccaroniſche Vers / in zweyerley Sprachen untereinander.

ſtile maccaronico, maccaroniſcher Stylus.

Maccaronare, Maccaroneggiare. auf ſolche maccaroniſche Art reden oder ſchreiben.

MACCHIA, Macola, [entweder vom Teutſchen oder Lat.] Mackel / Flecken / it. Mal / Schmitze.

¶ macchia di graſſo, oglio, untume &c. ein Fleck / Mackel / Mal von Fett / Oel / Schmier ꝛc.

pieno di macchie, voll Flecken / fleckigt / scheckigt. V. Taccia.

macchia nell' occhio, ein Flecken im Auge. V. Panno.

cavar, purgar, levar &c. le macchie, die Flecken / Male ausbringen / auswaſchen ꝛc.

Macchia, Met. Schand-Flecken. *V.* Nota. Infamia. Ignominia. Vergogna.

¶ attaccar una brutta macchia alla ſua famiglia, ſeinem Geſchlecht einen häßlichen Schandflecken anhencken.

tutta l' acqua di Arno non potrà lavar queſta macchia, dieſen Flecken wird der Rhein nicht abwaſchen.

Macchia, Mackel / id eſt, Sünd / Mangel. *V.* Taccia.

¶ l' Agnello ſenza macchia, das unbefleckte Lämmlein / Lämmlein ohne Flecken oder Wandel.

eſſer ſenza macchia, ohne Wandel / ohne Fehler / ohne Mangel ſeyn. V. Difetto. Vitio. Magagna.

Macchietta, Dim. ein Flecklein / Schand Flecklein.

Macchiona, ein groſſer Flecken. *V.* Lembata.

Macchiare, Macolare, flecken / mälen / bemälen / it. beflecken / bemackeln / beſchmutzen / beſudeln / unreinigen.

¶ queſto drappo macchia, dieſes Tuch flecket. V. Tacciare. Imbrattare. Sporcare Inlordare. Imbrodare. &c.

macchiar la coſcienza, das Gewiſſen beflecken.

macchiar' il letto di uno, eines Bett verunreinigen / Ehebruch begehen.

macchiar l' honore della ſua famiglia, ſeiner Familie Schand anthun. V. Smaccare. Infamare.

macchiar la fama di uno, einen in böſen Ruff bringen.

Macchiarſi, ſich beflecken / bemackeln / beſudeln / beſchmutzen / verunreinigen. *V.* Imbrattarſi.

¶ macchiarſi di graſſo, ſich (mit Schmier) beſchmutzen.

macchiarſi di peccato carnale &c. ſich mit einer fleiſchlichen Sünde bemackeln ꝛc.

macchiarſi di ſangue humano, ſich mit Menſchen Blut beſudeln.

Macchiato, Macolato, beflecket / bemackelt / beſchmutzet / beſudelt ꝛc. it. fleckigt / bunt.

¶ macchiato di fango, mit Dreck oder Koth beſudelt.

macchiato (di diverſi colori.) bunt / vielfältig geſprengt mit verſchiedenen Farben. V. Tacciato. Screziato. Variato. Macchioſo.

pecore macchiate, bunte / ſcheckigte Schafe. V. Macoloſo.

macchiato del medeſimo vitio, mit eben demſelben Laſter beflecket.

Macchioſo, Macoloſo, Adj. fleckigt / bunt / ſcheckigt.

¶ pecore &c. macoloſe, ſcheckigte ꝛc. Schafe ꝛc.

MACCHIA, [orig. neſcio, niſi ſit quaſi, machina ferarum; ubi ſe arte quâdam abdunt & latent. Lat. Luſtrum. Gall. Fort; oder vielleicht von Fleck ſo auch ein Stück Lands oder Erden bedeutet / als neimlich ein Fleck oder Stück Waldes / id eſt, ein Stück oder dickeres Gebüſches mitten in einem andern Walde; dann was iſt Marckfleck als ein Stück von der Marck / das iſt / dem Lande?) ein dicker / dornigter Buſch. *V.* Boſco. Folto.

¶ naſconderſi in una macchia, ſich in ein Buſch verſtecken. V. Immacchiarſi. Inſelvarſi.

uſci un lupo d' una macchia, es ſprange ein Wolf aus einem Buſch herfür.

una macchia di abeti &c., ein Stück / Fleck / Gebüſch von Tannen-Bäumen.

alla macchia, in dem Buſch / Met. heimlich.

batter monete alla macchia, in dem Buſch / id eſt. heimlich falſche Münz prägen (wir ſagen Hecken müntzen.

far' un meſtiere &c. alla macchia, ein Handwerck im Buſch / id eſt. heimlich treiben / weil es ihm nicht erlaubt iſt ꝛc.

Macchietta, kleiner Buſch.

Macchione, groſſer Buſch.

† Macchina &c. *V.* Machina &c.

† MACE, Macis, [glaube es ſey ein Indianiſch Wort] Muſcat-Blühe. *V.* Noce. Moſcato. Fiore.

† MACELLO, [Parol. Lat.] Schlacht-Haus / Schlacht-Banck / die Metzig / die Fleiſch-Banck / Met. Niederlag / Blut-Bad. *V.* Beccaria.

¶ andar' al macello, in die Metzig gehen.

carne di macello, Fleiſch aus der Metzig.

carne di macello non ſi vede in ſua tavola, es kömmt kein Fleiſch aus der Metzig auf ſeinen Tiſch; er ſpeiſet lauter Geflügel.

menar', condurr' uno al macello, einen auf die Schlacht-Banck führen lieffern) id eſt. Urſach ſeines Tods oder Verderbens ſeyn.

hà fatto un' horribil macello, es hat ein erſchröckliches Blut-Bad / Niederlag gegeben. V. Carnaggio. Uccisione. Diſtatta. Stragge.

furono tutti meſſi a macello, ſie ſeynd alle auf die Schlacht-Banck geliefert / alle niedergehauen worden.

Macellàio, ein Metzger / Schlächter / Fleiſchhauer / Fleiſcher. *V.* Beccaro.

MACERARE, [Parol. Lat.] mager machen / aushungern / ausmergeln.

¶ macerar la carne, gli appetiti &c. das Fleiſch ausmergelen / die Begierden ꝛc. benimmen / bezwingen / creutzigen / brechen. V. Mortificare. Domare. Penitenza &c.

Macerarſi, ſich ausmergeln / ſich plagen / ängſtigen.

¶ macerarſi con digiuni, vigilie, cilicii e diſcipline, ſich mit Faſten / Wachen / Haarkleidern und Diſciplinairen das Fleiſch creutzigen. V. Mortificarſi. Affligerſi.

Macerare, in Waſſer / in Eſſig / in Kalck ꝛc. weichen / beitzen / wäſſern / *V.* Mortificare. Macero.

¶ macerar' il lino, cannape, Flachs / Hanf wäſſern.

macerar pelli, Häute / Felle ꝛc. beitzen.

macerar carni, Fleiſch einbeitzen. V. Frollare. Mortificare &c.

macerar' il merluzzo, den Stockfiſch wäſſern / it. kloppfen.

Maceráto, Macero, Adj. mager gemacht / ausgemergelt / geſchwächt / it. gebeitzt / gewäſſert / geweicht ꝛc.

¶ macerato da i digiuni &c. gantz ermagert ꝛc. vom Faſten ꝛc.

Mácero, Subſt. die Beitz / wo etwas gebeitzt oder eingeweicht wird / ſonderlich der Hanff / Flachs ꝛc.

¶ metter' in macero, in die Beitz legen / einbeitzen / einweichen / wäſſern.

laſciar', ſtar' in macero, eine Zeit lang beitzen / weichen / wäſſern laſſen.

Macerazióne, f. Ausmerglung / Schwächung / it. Beitzung / Einweichung / Wäſſerung.

† MACERONE, m. ein Garten- oder Küchen-Kraut in Salat; Lat. Hipposelinum, vermeine bey uns Selery. *V.* Seleno &c.

MACHERA, eine Toſäck.

MACHINA, Macchina, [Par. Lat.] ein Kunſt-Gerüſt / groſſer / künſtlicher Werckzeug / als Mühle / Krahn / Schleuſe ꝛc. it. groſſes Gebäu ꝛc. *V.* Ordegno. Fabrica.

¶ la machina mondiale, das Welt-Gebäu / das Wunder-Gerüſt dieſer Welt. V. Mole.

una gran machina, ein groſſes Gebäu / groſſes Kunſt Gerüſt.

troppo gran machina, ein allzu groſſes Gerüſt / allzu ſchwer / zu groß (mit zu tragen / oder zu führen ꝛc.

una gran machina di huomo, ein ungeheurer Menſch.

una vaſta macchina, ein ungeheurer Bau ꝛc.

macchina, ſtromento da guerra; Kriegs-Maſchine zum Stürmen ꝛc.

queſto arco ſoſtiene tutta la macchina, dieſer Schwibbogen unterſtützet den gantzen Bau / das gantze Gerüſte.

una ſcena a macchine, ein Schauſpiel da alle Umſtände der Sachen mit künſtlichen Gerüſten zuwege gebracht und vorgeſtellt werden.

Macchina, Macchine Plur. Tück / Ranck / Fund / Liſt / Anſchlag. *V.* Trama &c.

¶ macchine ſegrete, heimliche Anſchläge. V. Macchinationi. Attentato.

ſcopire le macchine di uno, eines ſeine Anſchläge entdecken.

Machinare, Macchinare, ſolche Gerüſte / Met. kluge Fünde und Anſchläge erdencken / ausſinnen.

¶ machinar' inſidie, frodi &c einem trachten nachzuſtellen oder einen zu betriegen / auf Tück und Schelmerey bedacht ſeyn.

machinar contro di uno, einem nachſtellen. V. Inſidiare. Male.

machinar' una lega contro alcuno, ein Bündniß oder Allianz wider einen gedencken aufzurichten.

machinar la morte ad uno, einem den Tod anſpinnen. V. Attentare.

machinar di far qualche, trachten etwas böſes zu thun.

Machinatore, ein Gerüſt-Erfinder / Werckmeiſter.

¶ machinatore di frodi &c. ein Erfinder von allerley Trügereyen.

Machinazione, f. Machinamento, Trachtung / Erfindung / Erfindung eines Schelmenſtücks oder liſtigen Anſchlags wider einen. *V.* Machina &c.

Macigno. *V.* Macinare &c.

† MACILENTO, Adj. [Parol. Lat.] mager / hager / ſehr ausgemergelt. *V.* Magro. Eſtenuato Smunto. Scarno.

¶ viſo macilento, mageres Geſicht.

Macilenza, Magerheit / Dürrheit.

¶ affettar la macilenza, mager ausſehen wollen aus Heucheley

MACINARE, [Ferrar. wie oben bey Maccare, erwehnet / erinnert aus Scaligero gar wol daß Machina vor Alters auch ein Mühlſtein geheiſſen habe / und daß die Italiäner davon Macinare quaſi Machinare brauchen] malen / it. klein reiben. *V.* Tritare. Sminuzzare. Maccare.

¶ macinar grani, Korn / Getreyd malen.

¶ il mulino macina ſempre, die Mühl malet / id eſt, der Menſch plaudert und ſchwätzt ohn unterlaß.

macinar' a ricolta. V. Ricolta.

macinar colori &c. Farb reiben ꝛc.

macinar' oro, argento &c. Gold / Silber ꝛc. malen.

Macina, eine Mühl / it. ein Gang in der Mühl. *V.* Mulino.

¶ macinar con due macine, mit zwenen Mühlen oder Gängen malen / Met. mit beiden Backen freſſen / it. doppelten Nutzen (wir ſagen) eine Fick-mühl haben.

macina da oglio, Oel Mühl.

macina da pecie, Gewürtz-Mühl.

Macina, der untere Mühlſtein / der Obere heiſſet Mola. *V.* Macigno.

Macinato, gemahlen / item klein gerieben.

¶ oro, argento &c. macinato, gemahlen Gold / Silber ꝛc.

Macináta, Subſt. ein Gemal / ein Malder oder Malter.

¶ una macinata di grano, ein Malder Korn. V. Sacco. Rubbio.

Macinatúra, das Malen / item das Kleinreiben / it. was gemalen oder klein gerieben worden iſt.

Macinévole, Adj. was ſich malen oder zerreiben läſſt.

Macinella, Macinetta, eine kleine Mühl.

¶ macinella da pepe &c. eine Pfeffer ꝛc. Mühl.

Macigno, quaſi Macinio, Mühlſtein / nemlich der Untere. *V.* Mola.

Macigno, ein Bruchſtein / Bruchſtuck noch ungehauen / zumahlen von harter Art. *V.* Pietra. Saſſo.

¶ duro come un macigno, Stein-hart.

cuor di macigno, Stein hartes Hertz.

Macinio, das Geräuſch oder Geklippel in einer Mühl / it. Müller-Gebühr. *V.* Molenda.

Maciulla, [vom Lat. Machinula, quaſi Macinula] Riſſe oder Bräche zum Hanff riſſen oder brächen. *V.* Gramola.

Maciullare, riſſen / brächen / it. zermalmen / zerkeuen / mit beyden Backen freſſen. *V.* Macina.

Maciullóne, ein groſſer Freſſer.

Macola, Macula &c. *V.* Macchia &c.

† MADAMA, [Parol. Franc. jedoch vom Lat. Domna, Donna, Domma, Dama &c.] meine hochgebietēde Frau (Titul hoher Frauen-Perſonen.) *V.* Madonna.

¶ Madama l'Imperatrice, die Käyſerin.

Madama d'Orleano, Madame d'Orleans.

Madamoſella, Madamigella, Fräulein / eine unvermählte hohe Stands-Perſon.

¶ Madamoſella di Francia, Madamoiſelle de France.

† MADIA, [vom Lat. Mactra] ein Back Trog / Back-Multer.

¶ apporta la madia per intrider la farina, bring den Back-Trog / das Meel einzumären.

ſata, ſo viel als auf einmal in
ack-Trog gehet und geknettet wer-
n kan.

MADONNA. [Par. mezz.
Franc. von ma und Ital. Donna,
om Lat. Domna;] vor Alters
er Titul hoher Frauen-Perſonen/
tzund aber der geringſten Hand-
wercks-Weiber / auſſer der Heil.
Jungfrauen Maria. Met. ihr Bild-
niß.

Madonna Santiſſima, unſere liebe Frau. V. Vergine.

una Madonna d'argento, ein ſilbernes Frauenbild.

MADRE, [Lat. Mater] Mutter.

madre pietoſa, dolce, vera, (propria,) gütige/ rechte ꝛc. Mutter.

madre di famiglia, Haus-Mutter.

non vi è madre ſi cattiva che non brami haver buoni figliuoli, es iſt keine Mutter ſo ſchlimm die nicht verlange fromme Kinder zu haben.

la madre pietoſa fà la figlia tignoſa, die allzu gütige Mutter macht die Tochter grindig.

per madre, von der Mutter her.

la gran madre antica, commune, die allgemeine Mutter / unſer aller alte Mutter/ id eſt, die Erde.

madre de gli altri rami (ramo madornale.) ein Mutter-Aſt / aus welchen die andere Zweige herfür ſproſſen.

Madre, Mutter / (Name der åltern im Cloſter.)

¶ madre Silveſtra, Caterina &c. Mutter Silveſtra, Catarina &c. [Titul der Nonnen / wie Padre der München.]

Madre, Mutter / Bårmutter. *V.* Matrice.

¶ mal di madre, Mutter-Wehe/ die Mutter. V. Suffocatione. Hiſterico.

madre-perla, Perlen-Mutter.

madre-ſelva, Waldmeiſter / it. Geiß-Klee / (ein Kraut.)

dura, pia madre. [Term. Anatom.] harte/ gelinde Mutter / ſo genannte Håutlein oder Felle da das Hirn drinn liegt.)

madre vite, das Mütterlein in der Schraube oder im Gewinde.

madre della ſtampa, die Matricen nach welchen die Druck-Schrifften gegoſſen werden.

madre del vino, aceto &c. Wein/Eſſig-ꝛc. Mutter oder Heffen. V. Lia. Fondiglio.

Madreggiare, der Mutter gantz nacharten/ it. thun wie eine Mutter.

Madricciuóla, Dim. Mütterlen/ Alt-Mütterlein.

Madregna, Madrigna, Mátrigna, Stiefmutter.

¶ dura, aſpra, ſpietata madregna, harte/ ſtrenge / unbarmhertzige Stiefmutter.

madregna della virtù, Stiefmutter / id eſt, Feindin der Tugend.

Madrignale, Adj. ſtiefmütterlich.

Madrignare, Madrigneggiare, ſich als eine Stiefmutter / id eſt, unbarmhertzig erzeigen.

Madrina, Gevatterin oder vielmehr Tauff-Gött oder Dod / item eine Hebamm. *V.* Commadre. Mammana. Levatrice. Oſtetrice.

Madricida, Matricida, c. Mutter-Mörder.

Madricidio, Matricidio, ein Mutter-Mord.

Materno, Matrice, Matricola &c. *V.* nach Ordnung.

Matrimónio, Matrona &c. *V.* Ibid.

† **MADRIGALE.** m. [quaſi Mandriale, von Mandra, Heerd / als gleichſam ein Hirten-Gedicht; aber Ferrar. vermeint / es kåme vielmehr vom Spaniſchen madrugar, ſo früh auffſtehen heiſſet; wåre alſo ein kurtzes Liebes-Gedicht/ der Liebſten als ein Morgenſtåndlein vorzuſpielen. Gall. Aubade] ein Madrigal/ iſt auch wol etwa mit einem Lat. Epigrammate zu vergleichen.

Madrigaletto, ein kleines Madrigal.

† **MAESE,** Maggeſe, Maggiatica, [Lat. Novale] m. ein Brach-Feld/ Brach-Acker den man ein Jahr oder zwey öde ligen låſſt.

¶ campo maeſe, Idem.

MAESTA, [Lat. Majeſtas] Majeſtåt.

¶ ſua Divina Maeſtà, die Göttliche Majeſtåt.

Sua Ceſarea Maeſtà, Ihro Kayſerliche Majeſtåt. V. Gram. Orn. p. 51.

la Maeſtà dell' Imperadore, Idem.

Maeſtà Imperiale, Idem.

Sua Maeſtà, Ihro Königliche Majeſtåt.

la Maeſtà del Sommo Pontifice, die geiſtliche Majeſtåt deß Pabſts. Guald. Hiſt. della Reg. di Succia p. 192.

per ordine di ſua Maeſtà, aus Befehl Ihrer Majeſtåt.

ſagra Maeſtà! allergnädigſter Kayſer/ (König!)

Maeſtà, Herꝛlichkeit/Pomp. *V.* Pompa. Magnificenza. Gravità.

¶ con maeſtà, mit Pracht und Herꝛlichkeit.

ſi ſcorge già una certa maeſtà in quel Principino, es åuſſert ſich bereits eine gewiſſe Majeſtåt in dieſem jungen Printzen. V. Svaporare.

vi erano tante vivande, ch' era una maeſtà, es wurden ſo viel Speiſen auf getragen worden / daß es eine Herꝛlichkeit anzuſehen ware.

Maeſtóſo, Adj. majeſtåtiſch / herꝛlich/ pråchtig. *V.* Pomposo. Magnifico. Superbo.

¶ una ciera &c. maeſtoſa, eine majeſtåtiſche Mine ꝛc.

trono maeſtoſo, herꝛlicher/ Königlicher Thron.

porto, portamento maeſtoſo, majeſtåtiſche Geberden.

Maeſtoſamente, Adv. majeſtåtiſcher/ pråchtiger/ herꝛlicher weis.

MAESTRO. Subſt. [vom Teutſchen / Lat. Magiſter] Meiſter/ it. Auſſeher/ Vorgeſetzter / Künſtler.

¶ maeſtro di ſcuola, Schulmeiſter. V. Precettore. Informatore.

maeſtro in Teologia, Filoſofia &c. Magiſter, it. Profeſſor in der Theologia, Philoſophia. V. Profeſſore. Lettore.

maeſtro di lingue, Sprachmeiſter. V. Linguiſta.

maeſtro di novizzi, Novitzenmeiſter.

maeſtro di eſſercizi, di danza, di ſcrimia, Exercitien Meiſter/ Dantz Meiſter / Fecht Meiſter ꝛc.

parlar, far &c. da maeſtro, als ein Meiſter reden/ thun/ es können ꝛc. V. Maeſtrevolmente.

maeſtro delle ceremonie, Ceremonien-Meiſter.

maeſtro di capella, Capell-Meiſter/ Vorſånger.

maeſtro di coſtumi, di virtù &c. Zucht-Meiſter.

maeſtro di caſa, Haus-Meiſter/ Schaffner / Haus-Hofmeiſter.

maeſtro di ſala, Kammer Meiſter / it. Kammer-Diener. V. Cameriere. Aſtante.

maeſtro di ſtalla, Stallmeiſter. V. Cavallerizzo. Stalmaſtro.

maeſtro di cucina &c. Küchen- ꝛc. Meiſter.

maeſtro del tinello, Haus- oder Speiß-Meiſter der untern Bedienten bey einem Hofe.

maeſtro (maſtro) di campo, Feld-Webel. Gall. Meſtre de camp.

maeſtro (maſtro) di poſte &c. Poſt-ꝛc. Meiſter.

un buon, perito, eccellente, ſofficiente maeſtro, ein guter/ erfahrner/ vortrefflicher Meiſter / ein Meiſter ſo ſeine Sach gnugſam verſtehet.

Signor Maeſtro! Herꝛ —— Meiſter! [ſo redet man die Jenigen an ſo Meiſter in einer Kunſt ſeynd: als Sprach/ Tantz / Fecht- ꝛc. Meiſter; ohne die Profeſſion beyzuſetzen.]

far' il maeſtro, den Meiſter ſpielen / Meiſter ſeyn wollen.

eſſer' un gran &c. maeſtro di (in) qualche arte, ein ſtattlicher Meiſter in etwa einer Kunſt ſeyn.

il buon maeſtro fà buoni ſcuolari, ein guter Meiſter macht gute Schüler.
diſcepoli non ſono maeſtri, Lehrjünger ſind keine Meiſter.
niun naſce maeſtro, es wird kein Meiſter geboren.
chi ſi fà maeſtro di ſe ſteſſo, ſi rende diſcepolo d' un pazzo, wer ſich ſelbſten zum Lehrmeiſter hat/ der nimmt einen Narren zum Unterweiſer an.
imparando ſi diventa maeſtro, mit Lernen wird man Meiſter.

Maeſtro, ein Meiſter/ id eſt, ein Handwercker/ it. Maeſtro mit einem Genitivo, umſchreibt das Teutſche Compoſitum —— Macher —— Mann ꝛc.

¶ maeſtri e lavoranti (garzoni) Meiſter und Geſellen.
maeſtro di vagli &c. Sieb-ꝛc. Macher.
maeſtro di legname, maeſtro di aſcia, Zimmermann ꝛc.
l' opera loda il maeſtro, das Werck lobt den Meiſter.
far, paſſar' uno maeſtro, einen zum Meiſter machen.

Maeſtro. Meiſter/ id eſt, Vorſteher eines Ritter-Ordens ꝛc.

¶ gran Maeſtro dell' ordine Teutonico, Groß-Meiſter deß Teutſchen Ordens.
gran maeſtro di Malta, Groß-Meiſter deß Maltheſer Ordens.

Maeſtro, Meiſter/ id eſt, Herr.

¶ eſſer maeſtro in caſa ſua, Herr in ſeinem Hauſe ſeyn. V. Padrone.
ogniuno è maeſtro in caſa ſua, jederman iſt Herr in ſeinem Hauſe.
renderſi, farſi maeſtro di qualche luogo &c. ſich eines Platzes Meiſter machen. V. Impadronirſi &c.

Maeſtro, [Term. di Mar.] der Nord-Weſt-Wind/ Lat. Corus.

¶ ſpirò il Maeſtro, es webete der Nord-Weſt-Wind.
Maeſtro-tramontana, Nord-Nord-Oſtwind.

Maeſtra, eine Meiſterin/ Künſtlerin/ it. Herrin ꝛc.

¶ di queſt' arte ella era una gran maeſtra, von dieſer Kunſt ware ſie eine stattliche Meiſterin/ Künſtlerin.
la natura, eſperienza &c. maeſtra delle coſe, die Natur/ die Erfahrniß ꝛc. eine Meiſterin aller Dinge.
la diſcrezione maeſtra delle virtù, die Diſcretion eine Meiſterin aller Tugenden.

Maeſtro, Adj. meiſterlich/ künſtlich/ kunſtreich ꝛc. it. was an einem Ding das vornehmſte oder das Beſte iſt. *V.* Principale. Capo.

¶ con maeſtra mano, mit meiſterlicher/ kunſtreicher Hand. V. Artiſta. Maeſtrevole.
chiave-maeſtra, Meiſter- (wir ſagen) Haupt-Schlüſſel/ der alle Thüren auffſperꝛt. Gall. paſſe-par-tout.
ſtrada maeſtra, Haupt-Straſſe/ Ober-Straſſe/ Land-Straſſe.
porta &c. maeſtra, die vornehmſte Pforte/ das Haupt-Thor.
vela, inſegna &c. maeſtra, Ober-Segel/ Haupt Fahne ꝛc.
libro maeſtro, das Haupt-Buch.
maeſtro-cuoco, Ober-Koch.
penne maeſtre, Schlag-oder Schwing-Federn.
* cavar le penne maeſtre ad uno, einem die Schwing-Federn ausrupffen/ id eſt, einem ſein vornehmſtes Haab und Gut wegnehmen.

Maeſtrále, Magiſtrále, Adj. meiſterlich/ zum Meiſter gehörig.

¶ catedra maeſtrale, Meiſter-Stuhl ꝛc.
toga maeſtrale, (magiſtrale,) Meiſter-Rock/ Doctor-Schaube.
ſiropo &c. maeſtrale; compoſitione maeſtrale oder magiſterio, ein Syrupp ꝛc. eine Compoſition ſo in der Apotheke nicht ſchon bereitet vorhanden/ ſondern von dem Doctor expreß erdacht und beſchrieben wird.
vento maeſtro, der Wind Maeſtro genannt/ Nord-Weſt. V. Maeſtro.

Maeſtranza, Meiſterſchafft/ item die Zunfft/ eine gantze Gemein der Meiſter auf einem Handwerck. *V.* Meſtiere.

¶ i giurati della maeſtranza, die Geſchwornen der gantzen Meiſterſchafft.
convocar le maeſtranze, die Zünfften/ Gaſſelen zuſammen fordern.

Maeſtria, Idem. item der Stand eines Meiſters/ it. eines Vorſtehers.

¶ maeſtria di lingue &c. die Sprach-ꝛc. Meiſterſchafft. V. Magiſterio.
maeſtria di caſa, di ſtalla &c. Haus-Stall-ꝛc. Meiſterſchafft.

Maeſtria, Kunſt/ Geſchicklichkeit. *V.* Arte. Deſtrezza.

¶ con gran maeſtria, mit groſſer Kunſt und Geſchicklichkeit.

Maeſtreggiare, einen Meiſter abgeben wollen.

Maeſtrévole, Adj. meiſterlich/ künſtlich/ kunſtreich. *V.* Artificioſo.

¶ con maeſtrevole artifizio, mano, mit meiſterlicher Kunſt/ mit Kunſt.

Maeſtrevolmente, meiſterlich/ künſtlich ꝛc. vortrefflich wol.

¶ cantar, parlar, ſcrimiar, cavalcar &c. maeſtrevolmente, meiſterlich/ vortrefflich/ ausbündig/ aus der Maſſen wol ſingen/ reden/ fechten/ reiten ꝛc. V. Eccellenza. Maeſtro.
* rubbar, mentir, ingannar &c. maeſtrevolmente, meiſterlich wol ſtehlen/ lügen/ betrügen ꝛc. können.

Maeſtruccio, Maeſtrello, Dim. ein Meiſterlein/ ein elender Meiſter.

Maeſtruccie, Plur. die Seiler am Vogel Garn.

MAFFARO, Maſaro, Spunt/ Punt eines Faſſes; Stopff. *V.* Coccone. Bondone, ſo beſſer.

MAGAGNA, [Ferrar. vom Lat. Mangone &c. quaſi Mangonia, Mangania, Magagna; aber meines Erachtens vom Teutſchen Mangel/ dann durch das Mangonium wird der Mangel bedeckt/ Magagna aber wird auch von Dingen geſagt/ derer Mangel inwendig iſt/ und von auſſen unmöglich durch Kunſt bedeckt werden kan] Mangel/ Breſt/ Wandel. *V.* Mancamento. Difetto. Vitio.

¶ magagna del cavallo &c. ein Pferd-ꝛc. Mangel.
un' agnello ſenza magagna, ein Lamm ohne Wandel. V. Macchia &c.
pieno di magagne, voller Mängel/ mangelhafft/ breſthaffe.
come la caſtagna, fuori bella dentro magagna, wie die Käſten auſſen ſchön/ inwendig die Breſte.

Magagnóſo, Magagnato, Adj. mangelhafft/ was mangel-oder ſchadhaffe worden.

¶ frutti &c. magagnati, ſchadhafft gewordene Früchte ꝛc.

MAGATELLI, Plur. [corrumpirt wie Ferrar. meinet/ von Imaguncula, quaſi Imagitelli] Docken/ Poppen da die Gauckler und Marckſchreyer ihr Spiel mit treiben. *V.* Bagatelle. Bamboccio. Fantoccio. Pulicinello. Marionette.

¶ il giuoco di magatelli, das Docken oder Pulliccinellen-Spiel/ Marionetten-Spiel.

MAGAZZINO, Magazzeno, [Coarruv. macht ein Arabiſch/ andere ein Perſiſch Wort/ von Gazaraus; allein es könte gar wol wie auch Ferrar. erinnert von Amaſſare, Gall. Ammaſſer corrumpirt ſeyn/ quaſi Amaſſenum] Kauff-Gewölb/ Pack-Kauff-Haus/ item Vorrath-Haus/ Proviant-Haus. *V.* Fondaco.

¶ magazzino di grani, pepi, vini &c. Korn-Haus/ Pfeffer-Haus/ Wein-Stadel ꝛc.
queſta città è il loro magazzino, dieſe Stadt iſt ihr Proviant-Haus.
eriger magazzini, Proviant-Häuſer aufrichten.

Magazzinetto, Dim. ein Gewölblein.

Magaz-

…zziniere, ein Gewölb-oder …ck-Hans Verwalter *V.* Fon…chiere.

…GGIO, [Lat. Majus] der (Monat) May.

¶ mese Maggio, im (Monat) May.
…rimo di Maggio, den erſten May.
…aggio giardiniero non riempie graniero, ein allzu luſtiger May macht ſchlechte Erndt.
…aggio hortolano, aſſai paglia e poco grano, Idem.
voi mi parete un Maggio, ihr kommt mir vor wie der May / id eſt, überaus ſchön.
egli è di Maggio, es iſt im May / die Eſel werden geil (alſo ſagt man wann ein unzüchtiger Flegel unzüchtig mit einem Frauenzimmer ſchertzen will.)

…aggioſtra, [Par. Lomb.] Erdbeer. *V.* Fragola, ſo beſſer.

…AGGIORE, Adj. [compar. von Grande, groß / Lat. Major] gröſſer / oberer / obriſt / vornemſt ꝛc. *V.* Gram. Cong. pag. 53. it. Subſt. der Obere.

ſtrada maggiore, Landſtraſſe. V. Maeſtra.
la maggior parte, der gröſte / item der meiſte Theil.
ubidir' al maggiore, dem Oberen / item dem Aeltern / Vornehmē gehorchen.
il maggiore della città, der Stadt-Major. V. Sergente.
il maggior' huomo del mondo, der vornehmſte Kerl von der Welt.
Il maggior torto &c. del mondo, das gröſte Unrecht ꝛc. von der Welt.

Maggiore, mit vorſtehendem / ogni oder quello macht eine ſeine Red-Art. als v. g.

¶ io mi adoprarò ne' voſtri affari con ogni maggior diligenza, ich werde mir eure Sachen beſtes Fleiſſes laſſen angelegen ſeyn.
con ogni maggior sforzo, mit gantzer Gewalt.
io lo ſpedirò con quella maggior diligenza che mi ſarà poſſibile, ich werde es mit möglichſten Fleiß und Schleunigkeit ſpediren.

Maggiore, Erſtgeborner / it. Obriſter.

¶ il figliuolo maggiore, der gröſte / id eſt, ältere Sohn. V. Primogenito.
cavallerizzo &c. maggiore, der Obriſt Stallmeiſter.
maggiordomo maggiore, Obriſt-Hofmeiſter.
Sergente maggiore, Obriſt-Wachtmeiſter / Major.
ſtrada maggiore, die Haupt-Straſſe / Heer-Straſſe / Land-Straſſe. V. Maeſtro.

Maggiormente, Adv. deſto mehr / ſtärcker ꝛc.

¶ tanto maggiormente, um ſo viel deſto mehr.

Maggioranza, Maggiorità, die Oberſtelle / der Vorzug oder Vorgang / Alters oder Anſehens wegen / item Mündigkeit.

¶ la maggioranza ſi deve al ſeſſo donneſco, der Vorzug / die Ehre gebürt dem Frauenzimmer.
haver maggioranza ſopra di uno, die Oberſtelle oder Vorgang über einen haben.
eſſer nella maggioranza, eſſer maggiore, mündig worden ſeyn.

Maggiorato, il maggiorato, Idem.

Maggiordomo, [quaſi Major Domus] Hofmeiſter. *V.* Ciambellano.

¶ maggiordomo maggiore, Obriſt-Hofmeiſter.

Maggiordomato, Obriſt-Hofmeiſters-Stelle.

MAGIORANA, Maggiorana, [Lat. Amaracus] Mayran.

MAGIONE, [corrumpirt vom Lat. Manſio, von welchem auch das Frantzöſiſche Maiſon herſtammet] Wohnung / Stand / Unterſchleiff / Haus / Behauſung. *V.* Stanza. Dimora. Habitatione. Caſa. Soggiorno. it. Manſione, ſo beſſer.

¶ le magioni eterne, die Himliſche Wohnungen.

† MAGISTRATO, [Par. Lat.] die Obrigkeit / die Herrn. *V.* Superiori. Senato.

¶ li magiſtrati, Idem.
accuſar' &c. al Magiſtrato, bey der Obrigkeit / bey den Herrn verklagen ꝛc.
un ordine, decreto del Magiſtrato, ein Rahts Verlaß.

Magiſterio, Magiſtero, Magiſtrale &c. *V.* Maeſtro. Maeſtrale &c.

MAGLIA, [vom Lat. Macula] ein Aeuglein / Öhrlein / Ringlein / vornemlich an Pantzern.

¶ cotta di maglia, ein Pantzer-Hemmet / Pantzer-Rock.

Maglia. Met. die Gleiche an Harniſchen ſo wie Schuppen über einander gehen.

¶ calze di maglia, Pantzer-Hoſen ꝛc.

Maglia, Maſche in Stricken der Netze / der Strümpff; it. ein Stropff oder Strupff / Knopff im Balln binden.

¶ maglia della calzetta, rete &c. eine Maſche / ein Loch eines Strumpffs / eines Netzes ꝛc.
miſi è rotta una maglia in queſta calzetta, es iſt mir an dieſem Strumpff eine Maſche aufgangen.

Maglietta, Magliuola, ein Mäſchlein.

Magliare, Ammagliare, Pantzer-Ringlein zuſammenfügen / item ſtricken. *V.* Ammagliare.

¶ magliar', ammagliar' una balla, einen Ballen mit Stricken / Maſchen-weis binden.
ſpedir' una balla ben' ammagliata, einen Ballen wol gebunden wegſchicken.

† MAGLIO, [Lat. Malleus] ein groſſer Hammer / ſonderlich der / ſo vom Waſſer-Rad geführt wird. it. eine Hammermühl.

¶ diſtender' il ferro col (al) maglio, das Eiſen auf dem Hammer ſchmiden oder platt hämmern laſſen.

Maglio, ein Schlegel / groſſer / hültzener Hammer. *V.* Mazza.

Magliuólo, Dim. kleiner Schlegel / it. Heurling / neuer Reb-Schoß. [Lat. Malleolus.]

MAGLIUOLA, Magliuole, Plur. Schrött / Dunſt oder Hageln zum Vögel ſchieſſen. *V.* Pallottola. Pallina.

MAGNANIMO, Adj. [Parol. Lat.] großmütig. *V.* Forte. Generoſo. Ardito. Grande. Coraggioſo &c. ſo beſſer.

¶ un cuore magnanimo, ein großmütiges Hertz.

Magnanimità, Großmütigkeit / Tapfferkeit.

† MAGNANO, [Ferrar. ſagt es ſeye corrumpirt von Aeraminarius, oder beſſer Aeramentarius] ein Schloſſer. *V.* Chiavaro.

Magnano, ein Pfannenflicker / Keſſelkläpper.

Magnare &c. *V.* Mangiare.

† MAGNATI, Plur. [Par. Lat.] die groſſe Herren / die mächtige Hanſen. *V.* Grandi. Signori, ſo beſſer.

† MAGNETE, m. Magnetſtein. *V.* Calamita.

Magnético, Adj. was Magnetſteins-Krafft hat.

¶ virtù &c. magnetica, die magnetiſche Wirckung an ſich zu ziehen.

MAGNIFICO, Adj. [Parol. Lat.] großmächtig / herrlich / prächtig / ſtattlich / köſtlich / freygebig / it. vornehm / anſehnlich. *V.* Eccellente. Grande. Inſigne. Egregio.

¶ magnifico

¶ magnifico Signore, wol-vornehmer/ wol-anſehnlicher Herr.

al magnifico Signore, Padrone mio oſſervandiſſimo, il Signor N. dem wol fürnehmen ꝛc. Herrn/ und werthen Patron/ Herꝛn N.

Rettor magnifico, der Rector Magnificus auf einer Univerſität.

la magnifica fama, der herꝛliche Ruhm.

un magnifico preſente, regalo, convitto &c. ein ſtattliches/ herꝛliches Geſchenck/ ein prächtiges/ köſtliches/ herꝛliches Gaſtmal ꝛc. V. Eccellente &c. Signorile.

biſogna dargli del Magnifico, man muß ihn Ihr Magnificentz tituliren.

dimoſtrarſi magnifico nelle ſpeſe, preſenti &c. ſich herꝛlich erzeigen/ in Koſten/ Geſchencken ꝛc.

Magnificamente, Adv. herrlicher/ prächtiger/ ſtattlicher ꝛc. weis.

¶ trattar, premiare, regalare, eſſer ſervito &c. magnificamente, ſtattlich/ herꝛlich/ köſtlich tractiren/ beſchencken/ bedient werden ꝛc. V. Grande. alla grande.

Magnificenza, magnificenze, Plur. Herꝛlichkeit/ Pracht/ anſehnliche Aufwendung groſſer Unkoſten auf ſtattliche Sachen.

¶ voſtra Magnificenza, Euer Herꝛlichkeit oder Magnificentz.

con gran magnificenza, mit groſſer Herꝛlichkeit und Pracht. V. Pompa. Grandezza.

ſpender gran teſori in comedie, opere, fabriche, balli e ſimili magnificenze, groſſe Schätze aufwenden/ auf Comedien/ Operen/ Gebäue/ Balleten und dergleichen Herꝛlichkeiten.

Magnificare, [Par. Scrittur.] groß machen/ id eſt, preiſen/ rühmen. V. Glorificare. Eſſaltare. Benedire. Lodare.

¶ magnificar' il Signore, il nome di Dio, den HErꝛn/ den Namen GOttes groß machen/ id eſt, loben/ preiſen ꝛc.

Magnificarſi, ſich groß machen/ id eſt, ſich rühmen/ loben. V. Vantarſi. Millantarſi. Torreggiarſi.

MAGO, Subſt. [Par. Grec. oder Perſian.] eigentlich ein Weiſer/ ein Weltweiſer. V. Filoſofo.

¶ li Magi vennero di Oriente, die Weiſen kamen von Oſten. V. Rè.

Mago, ein Schwartzkünſtler/ Hexenmeiſter/ Zauberer. V. Negromante. Malefico. Stregone. Incantatore.

¶ un gran mago, ein groſſer Zauberer.

Maga, Zauberin/ Unholdin/ Hex. V. Strega. Lamia. Fata. Maliarda. Fattucchiera.

Magia, Subſt. Zauberey/ Schwartzkünſtlerey. V. Magico. Stregaria. Negromantia.

¶ per magia naturale, durch natürliche/ doch geheime Künſte.

Mágico, Adj. zauberiſch/ ſchwartzkünſtleriſch.

¶ l'arte magica, die Zauber-Kunſt/ Schwartz-Kunſt. V. Magia.

per arte magica, durch Zauberey/ Zauber oder Schwartz-Kunſt.

libri magici, Zauberbücher.

caratteri magici, Zauber-Zeichen.

Magicamente, Adv. auf magiſche weis/ it. auf zauberiſch/ aus der Zauberkunſt.

MAGONA, [quaſi Manſiona] ein Vorꝛath-Haus von allerhand Sachen. V. Magazzino, Met. ein Ort/ da alles die Hülle und die Fülle iſt. V. Cucagna.

MAGONE, [vielleicht vom Teut'ſchen Magen] ein aufgebläheter Magen von vielen unverdaueten Speiſen/ der Sod/ it. der Kropff eines Geflügels.

MAGRO, Adj. [glaube eher vom Teutſchen mager/ als vom Lat. Macer] mager/ dürꝛ/ hager. V. Scarmo. Scarno.

¶ carne magra, mager Fleiſch.

brodo magro, magere Brühe oder Suppe/ Lat. jus cœcum.

un' huomo magro e ſcolorito, ein magerer/ blaſſer und bleicher Menſch.

un ronzin magro e ſgroppato, ein mageres und Creutz-loſes Pferdlein.

a' cani magri moſche ingorde, auf die mageren Hunde ſetzen ſich die allerhungerigſte Mucken/ Met. Elend trifft nur arme Leute.

diventar magro, mager werden. V. Immagrire. Smagrire.

gambe magre, ſpolpate e ſottili, magere/ dünne und Waden-loſe Schenckel.

terreno magro, mageres/ dürres/ unfruchtbares Erdreich. V. Sterile.

Magro, mager/ Met. ſchlecht/ kahl/ armſelig/ elend/ item ungereimt/ abgeſchmackt.

¶ cena &c. magra, ein mageres/ id eſt, ſchlechtes/ armſeliges/ elendes Nachtmahl ꝛc.

fiera &c. magra, magere/ id eſt, ſchlechte Meſſe.

magro trattamento, mageres Tractament.

raccolta magra, ſchlechte Erndte. V. Poco.

invenzioni, ſcuſe &c. magre, ſchlechte/ kahle/ armſelige Fünde/ Ausrede ꝛc. V. Disgratiato. Spropoſitato.

buffon magro, ein magerer/ id eſt elender/ abgeſchmackter Schalck-Narr der keinen Menſchen lachen macht. V. Inſipido. Scipito.

diſcorſi magri e ſenza ſpirito, magere elende/ Safft Krafft und Geiſtloſ Discurſen oder Reden.

Magro, Adi. & Subſt. mager/ dem Faſten gewidmet/ Faſten-Speiſe ꝛc.

¶ giorni magri, magere/ id eſt, Faſttage.

mangiar di magro, Faſten-Speiſe eſſen id eſt, Fiſche und dergleichen/ aber kein Fleiſch/ noch von Fleiſch. V. Graſſo.

giorno di magro, ein Faſt-Tag/ id eſt Fiſch-Tag.

Magrétto, Magrino, Dim. ſo ziemlich mager/ dürꝛ und dünn.

Magramente. Adv. magerer/ kahler abgeſchmackter ꝛc. weiſe.

¶ farla magramente à tavola, ſchlechte magere Mahlzeit halten.

trattar magramente, mager/ ſchlecht tractiren.

Magrezza, Magerheit/ Dörre.

Magreria, magrerie, Plur. kahle Poſſen/ elende/ abſchmackte Händel. V. Scipitezza. Seccaggine.

Magrire &c. V. Smagrire &c.

MAI, Adv. [vom Lat. Magis, ſed modus ac ratio pluribus ignoratur] je/ jemaln/ it. allezeit/ immerdar.

¶ lo domandai ſe mai foſſe ſtato a Venezia ich habe ihn gefragt ob er jemalen wäre zu Venedig geweſen.

più che mai, mehr als jemalen.

il più grand' huomo che mai haveſſe l' Italia, der vornehmſte Kerl den Italien jemaln mag gehabt haben.

ritornò bella come fù mai, ſie iſt wiederum ſo ſchön worden/ als ſie (jemaln) geweſen mag ſeyn.

ſareſte mai quello &c. ſoltet ihr je derſelbe ſeyn?

io vi hò da dire una ſtrana novella, Reſp. che ſarà mai? ich hab euch eine ſeltzame Zeitung zu ſagen; Reſp. was mags doch je ſeyn?

che ſarebbe mai? Idem.

può mai eſſere? iſt das möglich?

io va mai conſiderando, come &c. ich gehe immerdar und gedencke wie daß ꝛc.

Mai, non-mai, niemalen/ nimmer V. Giamai.

¶ mai vi ſono ſtato, (non vi ſono ſtato mai,) ich bin niemalen (nie) dort geweſen.

Nota: Wann Mai die Rede anfängt/ kan das non ausbleiben in der

Mitte aber muß non darzu
nen oder ſonſt etwas / v. g.

credevo mai più ritornar in' patria.
h gedachte niemalen wiederum in
ein Vatterland zu kommen.
lo farò mai più, ich wil es nimmer-
mehr thun.
nozze, ſenza negarlo, mai volontieri
e n' andava, zur Hochzeit gienge er
gern und ſchluge es nie (niemalen /
nimmer) ab.
i (non) ceſſa. mai (non) ripoſa, er hö-
ret niemalen (nie / nimmer) auf / er
ruhet niemalen.
tu vegghi, io mai dormo, ſe tu ti affa-
tichi, io non ho mai ripoſo. wann du
(fleiſſig) wacheſt / ſo wiſſe daß ich
niemalen ſchlaffe / wann du dich
emſig bemüheſt / ſo ruhe ich nimmer.
Vit. de' S. Padri.
ueſto ſegreto mai ad alcuna perſona fidar
(non) volle, dieſes Geheimnüß hat
er niemalen einigem Menſchen ver-
trauen wollen.
ade volte o (non) mai ſi viſitavano, ſie
beſuchten einander ſelten oder nie-
malen.
qui ſi lavora ſempre, nè ſi ripoſa mai, all-
hier arbeitet man allezeit / und ru-
het niemalen.
ella, morto il marito, mai più rimaritarſi
volle, ſie / nach dem ihr Mann ge-
ſtorben / hat ſich niemalen wiederum
verheyrathen wollen.

Mai, Hoggi mai, Hormai &c. *V.* Hoggi, Hora &c.

Mai, [Impletiv.] je / je wol / faſt wie in der erſten Signification.

quando mai ſarà quel giorno? wann wird
doch je der Tag erſcheinen?
come, dove &c. ſarà mai? wie / wo ꝛc.
wirds je wol ſeyn können?
che ſarà mai queſto? was wird doch das
je wol ſeyn?
chi ſarà mai, chi batterà mai sù queſta ho-
ra? wer wirds je ſeyn / wer muß
doch je / zu dieſer Stund anklopf-
fen?
ſarebbe egli mai un tal pazzo? ſolte er
wol je ein ſolcher Narr ſeyn?
che novità è mai queſta? was iſt doch das
für eine ſeltzame Sache?
mai ſempre, ſempre mai, allezeit / im-
merdar. V. ſempre.
vi farò ſempre mai (mai ſempre) ſchiavo,
ich werde euch allezeit unterthänig
ſeyn.
mai ſempre viene con queſte baie, er
kommt allezeit (immerdar) mit
dieſen Narrenboſſen angezogen.

MAIA, eine Gattung von Meer-Krebſen / it. Meer-Spinnen.

MAIALE, m. ein Reinberger / id eſt, ein verſchnittenes Schwein / eine Saltz.

M'AIMONE, m. Mammone, Meerkatz. *V.* Mona.

¶ gatto mammone, Idem.

Mainare. *V.* Ammainare.

MAIO, ein Mäyen / grüner Baum / ſonderlich den die Jungen Geſellen ihren Liebſten vor die Thür ſtecken.

¶ * piantar' il maio ad ogni uſcio, den
Mäyen vor alle Thüren ſtecken / id
eſt, in alles Frauenzimmer ohn Un-
terſcheid verliebt ſeyn.

Maio, ein grüner Baum vor einem Wirthshauß. *V.* Fraſca.

† MAIOLICA, [Scalig. ſagt von den Inſulis Maioricis oder Balearibus, von dannen es das erſte mal zu uns kommen] Porcellan. *V.* Porcellana.

¶ vaſi &c. di maiolica fina, vera, feine Por-
cellan-Geſchirꝛ.
maiolica finta, gemachter Porcellan /
wie in Holland / Hanau und in Ita-
lien zu Faenza gemacht wird. V.
Faenza.

MAIORANA, Majoran. *V.* Magiorana.

† MAIUSCULO, Adj. [Parol. Lat.] ſein grob / groblicht / ſichtbarlich.

¶ lettera maiuſcola, ſeine grobe Schrifft
oder Buchſtaben.
* un error maiuſcolo, ein groſſer / häßli-
cher / ſchandlicher Fehler.

MALAGEVOLE, Disagévole, Adj. [von Agévole, thuulich] nicht wol thunlich / nicht leicht / ſchwer. *V.* Difficile.

¶ egli è molto malagevole, es iſt ſchwer /
es läſſt ſich nicht wol (ſchwerlich)
thun.
un viaggio malagevole a fare in queſta ſta-
gione, eine Reiſe / ſo in dieſer Jahr-
Zeit ſchwer zu verrichten iſt.
impreſa malagevole, ſchweres Unter-
nehmen.
malagevole ad intendere, ſchwer zu ver-
ſtehen. V. Oſcuro.

Malagevolmente, Adv. ſchwerlich / mit Mühe / it. kümmerlich / mit genauer Noht. *V.* Difficilmente. Appena. Stento.

Malagevolare (una coſa,) (ein Ding) ſchwer machen.

Malagevolezza, Schwerlichkeit.

† MALANDRINO, Subſt. [Ferrar. ſagt von Male und Andáre, quaſi mal' andarino, ein ſchlimmer Herumgeher] Straſſenrauber / Dieb / it. Adj. ſtraſſenrauberiſch / ſchelmiſch / diebiſch. *V.* Aſſaſſino. Foruſcito.

¶ i malandrini vanno attorno in queſta fore-
ſta, es geben die Straſſenräuber in
dieſem Walde um.
gente malandrina, ſchelmiſch / diebiſch /
loſes Volck.

Malandrinéſco, Adj. ſtraſſenrauberiſch.

Malandrineſcamente, Adv. auf ſtraſſenräuberiſch / diebiſch.

Malandrinare, ſtraſſenrauben / ſtehlen / rauben.

Malanno &c. *V.* Anno.

Malatia, Malato. *V.* Malo &c.

Malcreato &c. *V.* Creare &c.

MALDIRE, Maledire, Maladire, [Lat. Malédicere] fluchen / verfluchen.

¶ maledir' uno (ad uno) einem fluchen / ei-
nen verfluchen.
malediſſe il giorno del ſuo naſcimento,
er verfluchte den Tag da er gebo-
ren ward.

Maldicente, Malédico, Verleumder.

¶ lingua maledicente, maledica, Läſter-
Zung. V. Lingua. Cattivo.

Maldicenza, Maledicenza, Maledicenze, Plur. Fluch / item Verleumdung.

¶ aguzzar la lingua alle maldicenze, die
Zunge auf Schänden und Schmä-
hen ſpitzen.

Maldetto, Maledetto, Maladetto, Adj. verflucht.

¶ che ſia maladetto! daß er verflucht
ſeye!
quel maledetto huomo, der verfluchte /
gottloſe Menſch.
ſchiatta, razza maledetta, das verfluchte
Geſchlecht der Gottloſen / nemlich.
quel maledetto huomo, der verfluchte
Kerl ꝛc. V. Benedetto. an ſtatt Male-
detto.

Maldizzione, Maledizzióne, Maladizzióne, f. Fluch / Verfluchung.

¶ tu ti tirerai mille maledizzioni adoſſo, du
wirſt dir tauſend Flüche auf den Hals
ziehen.
dar la maledizzione ad uno, einem ſeinen
Fluch geben / verfluchen.
eſſer' in maledizzione, im Fluch / ver-
flucht ſeyn.
andarſene colla maledizzione, im Fluch
fortgehen. V. Malhora.

Male &c. *V.* Malo.

MALFARE, übel (übels) thun.

¶ dato (intento) al malfare, den Ubelthä-
ten / böſen Stücken ergeben.

Malfatto, übel-gethan / it. häßlich / ungeſtalt / ungeſchaffen. *V.* Brutto. Deforme.

¶ queſta coſa è malfatta, das iſt übel ge-
than.

un

una donna brutta e malfatta, ein ſchändliches/ ungeſchaffenes/ ungeſtaltes/ häßliches Weibsbild.

Malfattore, Ubelthäter / Miſſethäter. *V.* Criminale. Delinquente.

¶ fece tagliar la teſta a due malfattori, er lieſſe zweyen Ubelthätern den Kopff abſchlagen.

Gieſù fù riputato come malfattore ed in mezzo di malfattori crocifiſſo, JEſus iſt als ein Miſſethäter gehalten / und mitten unter ihnen gecreuziget worden.

Malficio, aber beſſer Maleficio, eine Ubelthat / it. eine Zauberey / Verzauberung/ Verhexung. *V.* Malia. Faſcino. Fattuccheria. Incanteſimo.

¶ per maleficio, durch Verzauberung. V. Stregaria.

liberar' uno dal maleficio, einen von der Verzauberung los machen.

Maleficiare, verzaubern/ ſuppen / verhexen. *V.* Faſcinare.

Maleficiáto, Adj. verzaubert / verhext / it. durch Zauberey zun Ehewercken untüchtig gemacht.

¶ freddo e maleficiato, Idem, V. Impotente. Freddo.

Maléfico-ca, Subſt. ein Zauberer / Hexenmeiſter / Hex ꝛc. *V.* Stregone. Mago. Maliardo &c.

MALEVOLO, Adj. [Parol. Lat.] böswillig/ neidig / gehäſſig. *V.* Invido. Maligno.

¶ un huomo malevolo, ein neidiger Menſch.

Malevolenza, Boswilligkeit / Neid/ Abgunſt. *V.* Invidia. Malignità.

Malgrado &c. *V.* Grado.

Malhora &c. *V.* Hora &c.

MALIA, [vermeine von Male, übel / oder Maglia, Maſche / Knopff / oder wie Ferrar. darfür hält/ Contract. von Maleficio] Zauberey durch Neſtel = knüpffen und dergleichen. *V.* Faſcino. Maleficio &c.

¶ far' una malia ad uno, einem mit Zauberey beykommen / verzaubern/ verhexen.

Maliardo, Maliarda, ein Zauberer / Zauberin/ eine Hex/ Drut.

¶ vecchia maliarda, alte Zauberin/ alte Hex/ Drut.

Maliare, Ammaliare, verzaubern verhexen. *V.* Ammaliare.

¶ una bellezza &c. che ammalia, eine Schönheit ꝛc. welche einen gleichſam verzaubert oder der Sinne beraubt.

¶ avaritia &c. vi ammalia, der Geitz ꝛc. bezaubert euch.

Maliato, Ammaliato, Adj. verzaubert/ verhext.

¶ reſtò maliato dalle di lei luſinghe, er iſt von ihren Schmeichlungen verzaubert / id eſt, gantz verliebt und eingenommen worden.

MALIGNO, Adj. [Parol. Lat.] bös/ boshafft von Natur. *V.* Malitioſo, it. neidig/ it. Subſt. ein Neider / mißgünſtiger / abgünſtiger Menſch. *V.* Maligno. Invido. Malevolo.

¶ ſpirito maligno, ein böſer Geiſt.

febbre maligna, ein gifftiges Fieber.

aria maligna, böſe Lufft. V. Peſtilente. Peſtifero. Cattivo.

humori maligni, böſe / gifftige Feuchtigkeiten.

maligno deſtino, Unſtern / Unglück. V. Diſaſtro. Disgratia.

maligne congiunture, böſe Läufften/ arge/ ſchlimme Zeiten.

influſſi maligni böſe/ arge Einflüſſe oder Würckungen der Sternen. V. Infauſto.

egli ha del maligno, er iſt ein wenig neidig / boshafft. V. Invidioſetto.

per non dar da mormorar' ai maligni, um den Neidern keine Gelegenheit zum Murren zu geben. V. Emolo.

Malignare, Malignarſi, arg / bös/ ſchlimm / it. neidig werden.

¶ la febbre ſi malignò, das Fieber ward gifftig / es ward ein gifftiges Fieber draus.

Malignità, Bosheit/ Argheit von Natur / it. Neid/ Abgunſt.

¶ per malignità, aus lauter Bosheit.

Malignuzzo, Dim. ſo ein wenig abgünſtig/ neidig und boshafft.

MALINCONIA, Melanconía, Maninconia, [corrumpirt vom Griechiſchen Melancholia] ſchwartze Gall / it. angeborne Traurigkeit/ Unmut/ Schwermut aus Uberfluß derſelbigen entſtehend / Melancholey. *V.* Meſtitia. Merore. Triſtezza. Malo. Voglia.

¶ darſi malinconia di qualche coſa, eines Dings wegen traurig / ſchwermütig / unmutig ſeyn.

per paſſar la malinconia, um die Melancholey / den Unmut zu vertreiben / um der Traurigkeit zu vergeſſen.

Malincónico, Melancónico, (Melancolico) Adj. mit der Melancholey behafft/ it. traurig / launig / unluſtig von Natur.

¶ humor melanconico, Melancholey.

eſſer malinconico, traurig / launiſ[ch] ꝛc. ſeyn.

tempo malinconico, traurig Wetter.

Maliſcalco. *V.* Mareſcalco.

Malizia &c. *V.* Malo &c.

MALLEVADORE, [corrum]pirt von Mallo, ſo vor Alter[s] das Gericht geheiſſen / und Vas, va[...]dis, ein Bürg oder von Manum le[...]vando wie Menag. meinet] Bürg Vorſtand/ Gutſprecher. *V.* Cautione. Riſpondente. Sigurtà.

¶ entrar mallevadore per uno di mille ſcudi[...] um 1000. Thaler für einen Bür[g] werden.

chi entra mallevadore, entra pagatore[...] wer Bürg wird muß gemeiniglic[h] zahlen / Bürgen muß man würgen[.]

Mallevaria, Bürgſchafft.

¶ non ſi arricchiſce colla mallevaria, mi[t] Bürg werden wird man nicht reich[.]

MALLO, Ferrar. von Mollis die innerliche / weiche Schale der Nüſſe / der Mandelen / ſo de[n] Kern bedeckt.

¶ levar' il mallo, die innerliche Schal[e] wegnehmen. V. Smallare.

MALMENARE, übel verwal[...]ten oder führen / it. verheeren / ver[...]derben / it. verſchwenden / übel ha[...]ten / übel hernehmen / durchziehen[.]

¶ malmenar' il ſuo, das Seinige verſchwen[...]den/ vergeuden/ übel damit hauſe[n] oder haushalten. V. Scialacquare[.] Diſſipare. Gettare. Buttare.

malmenar' uno, mit einem übel verfah[...]ren oder umgehen/ einem übel mit[...]fahren. V. Maltrattare. Aſpreggiare[.] Strapazzare.

Malmenato, übel verwaltet oder ge[...]führt / it. übel zugerichtet/ übel her[...]genommen.

¶ furono malmenati da gl' Imperiali, ſi[e] ſeynd von den Kayſerlichen übel zu[...]gericht worden / ſie haben übel mi[t] ihnen gehauſt / ſie ſeynd ihnen übe[l] mitgefahren. V. Cattivo.

io fui malmenato da' banditi, die Bandi[...]ten ſeynd über mich kommen.

MALO, Adj. [Parol. Lat.] bös / arg / ſchlimm. *V.* Cattivo. Malvagio. Rio.

¶ il mal ſeme d'Adamo, die arge/ böſe Adams-Art.

mala coſa, ein ſchlimmes/ arges Ding.

buon cavallo, e mal cavallo vuole ſpron[e] ein gutes Pferd und ein ſchlimme[s] Pferd brauchen beyde die Sporen[,] id eſt, ein jeglicher hat der Zu[cht] vonnöthen.

mala creanza, mal termine, Ungeſchickt[...]heit/ Unhöflichkeit/ ſchlechte Höflich[...]keit.

mal grado. V. Grado.

l mal' anno, la mala paſqua ad uno. Anno, Paſqua &c.
a mala notte ad uno, einem eine ſchlimme / böſe Nacht geben / id eſt, ſo plagen oder ängſtigen daß einer wenig Ruhe haben möge.
al hora, in mal punto, zu böſer / unglückſeliger Stunde.
merito, Undanck / deß Teuffels Danck. V. Merito,
talento, mala voglia, Unwillen / it. Groll / Neyd / Haß.
no di mal talento, (di mala voglia,) gantz unwillig / murriſch / launiſch.
mala voglia, (di mal talento,) ungern / nicht mit gantzem Willen / it. unwillig. V. Melanconico.
n mal viſo, mit einem ſauren Geſicht. V. Bieco. Storto.
alo ſpirito, ein böſer Geiſt. V. Demonio.

le, Subſt. m. Ubel / it. Unheil / Unglück.
ueſto è il male, che &c. das iſt das Schlimſte daß ꝛc.
ui ſtà il male, hier iſt das Ubel / (wir ſagen) hier ligt der Hund begraben.
l male non ſta ſempre dove ſi pone, das Ubel bleibt nicht allezeit da ſtehen wo man es hinſetzt / id eſt, das Unglück kom̃t offt wunderbarlich und trifft wunderbarlich.
far male ad uno, einem Ubels thun.
far del male, Ubels thun.
manco male, das iſt noch gut / das iſt noch um ſo viel deſto beſſer.
che male vi è? was iſt dann für ein groſſes Ubel darbey? was ſchadet es dann? Gall. quel mal y a-il?
metter male, Händel / Unruhe / anſtifften. V. Fuoco. Briga. Quiſtione.
voler male ad uno, einem Ubels wollen.
dir male di alcuno, einem übel nachreden / einen verleumden.
haver per (a) male, prender per male, für übel nehmen / übel aufnehmen / verargen.
ne naſcer anno mali grandiſſimi, es wird groß Unheil draus entſtehen.
conoſcer' (diſtinguer, diſcerner') il bene dal male, das Gute von dem Böſen zu unterſcheiden wiſſen.
andar di male in peggio, alle Tag ſchlimmer / ärger werden.
* cercar' il male come fanno i medici, das Ubel ſuchen wie die Aertzte / id eſt, mutwilliger weiſe. V. Cercare.

Male, Kranckheit / Wehe / Wehe-Tag / Zuſtand / Schmertz / Schaden.
¶ male di teſta, di occhi &c. Haupt Kopff-Wehe / Kopff-Schmertz / Augen-Wehe ꝛc.
male di madre, di cuore, ſtomaco, reni &c. Mutter / Hertz / Magen / Nieren ꝛc. Wehe.
mal franceſe, die Frantzoſen.
mal del corno, Huf-Wehe / Horn-Wehe / it. Met. die Hanreyſchafft.
mal caduco, die fallende Sucht / die ſchwere Noth / das Hinfallen.
mal ſeruto, Seiten-Wehe (ein Pferd-Zuſtand.)
mal ſottile, Dörrſucht / Schwindſucht / V. Ettica. Tiſe.
mal contagioſo, pericoloſo, freſco &c. eine anſteckende / gefährliche Kranckheit / friſcher Schaden.
haver' un male all' occhio, alla gamba &c. einen Schaden an einem Aug / an einem Schenckel ꝛc. haben.
mettete queſto empiaſtro ſopra il male, legt dieſes Pflaſter auf den Schaden.
male freſco agevolmente ſi ſana, ein friſcher Schaden iſt leicht zu heilen.
il picciol mal ſpaventa, il grande ammazza, das kleine Wehe macht ſchrecken / aber das groſſe verrecken.
non viene mai un male che non venga per bene, es kommt nie ein Ubel das nicht um Beſtens willen komme.
all' hora ch'è fatto il male, ſi riconoſce, wann das Böſe geſchehen oder begangen worden iſt / erkennt mans erſt.
chi fà il male ne aſpetti un altro tale, wer das Böſe begehet / Böſes ihm zu gewarten ſtehet.
il male vien' a cavallo e ſene và a piedi, das Ubel kömmt zu Pferd / und gehet zu Fuß wieder weg.
un male chiama l' altro, ein Creutz bietet dem andern die Hand.
ogni male vuol giunta, Idem, ein jedes Ubel hat ſeinen Zuſatz.
dal falſo bene procede il vero male, vom falſchen Wol kommt rechtes Wehe.
chi non prova il male, non conoſce il bene, wer das Ubel nicht verſucht / weiß nicht was Gutes iſt.
il male ſi cura col male, Böſes muß mit Böſem vertrieben werden.

Male, Adv. übel / nicht wol / nicht recht / unrecht / item übel / id eſt, ſchwerlich.
¶ parlar, intender, ſcriver, creder &c. male, übel (nicht wol) reden / verſtehen / ſchreiben ꝛc. ſchwerlich glauben ꝛc.
far male, übels thun / nicht recht thun. V. far del male.
a chi mal fà, mal và, der übels thut / dem gehets übel.
chi mal fà mal penſa, wer arges thut / denckt arges.
chi mal fà fugge la luce, wer übels thut / fliehet das Liecht.
non ſi deve far male per trarne del bene, man muß nicht übels thun / daß Gutes draus erfolge.
voi havete fatto male, ihr habt übel gethan.
farla male, die Sach nicht wol beſtellen / grob irren / ſich verſtoſſen.
ſe noi altri ſervitori non giuocaſſimo delle volte di mani potreſſimo farla male, wann wir Diener nicht bisweilen krumme Finger macheten / wie wolten wir zu recht kommen?
convenirſi male, ſich übel ſchicken.
capitar, arrivar male, übel ankommen / übel anlauffen.
mal' arrivato, übel angekommen / übel angeloffen.
voi potrete mal durar queſta fatica, ihr werdet dieſe Arbeit ꝛc. ſchwerlich ausſtehen können. V. Malamente. Difficilmente. Stentare.
mal per noi, das iſt ſchlim für uns.
ſe lo dico, male, ſe nò, peggio, wann ichs ſage ſo iſts ſchlim / wo nicht / ſo iſts noch ſchlimmer.
andar di male, (a male,) verderben / zu Grund gehen.
una di quelle navi è andata a male. es iſt eins von denen Schiffen zu Grund gangen. V. Perire.
ſtar male, ſich übel ſchicken / übel anſtehen / it. kranck ſeyn. V. Malato.
ſtar male di uno, (una,) einer Perſon wegen kranck ſeyn / id eſt, dieſelbige hefftig lieben und inniglich verlangen. V. Guaſto.
gli è male di lei, es iſt ihm übel ihrentwegen / id eſt, er iſt in ſie bis in den Tod verliebt.
far male, wehe thun.
la teſta &c. mi fà male, der Kopff ꝛc. thut mir wehe.
ſentirſi male, ſich übel befinden / einem übel ſeyn V. Star male.
portarſi male, ſich übel verhalten.
mal volontieri, ungern / nicht gern.
eſſer mal veduto, voluto, venuto, (il mal venuto,) ungern geſehen / nicht wol gewolt / nicht willkommen ſeyn.
eſſer mal' acconcio, accoſtumato, (avvezzo,) arrivato, avventurato, condizionato, condotto, contento, creato, diſpoſto, fatto, fondato, guardato, in ordine, (in arneſe,) aggiuſtato, menato, nato, preparato, ſano, tenuto, trattato, veſtito &c übel zugerichtet / gewohnt / übel angekommen / nicht glückſelig / übel beſchaffen / übel angeführt / übel zufrieden / ungeſchickt / übel auf / übel gethan (ungeſtalt) übel gegründt / bewehrt / übel zugericht / ſtaffirt / muntirt / übel geführt / übel berichtet / ungeſchickt / unbereitet / ungeſund / übel gehalten / tractirt / bekleidet ꝛc. ſeyn.

Maliſſimo, Adv. & Adj. ſehr übel / ſehr ſchlimm / it. ſehr kranck.
¶ ſtar maliſſimo, ſehr übel ſtehen ꝛc. it. ſehr ſchwerlich darnieder ligen.
egli ſtà maliſſimo, er ſtehet / es ſtehet um ihn ſehr übel; it. er ligt gefährlich kranck. V. Maliſſimamente.
eſſer maliſſimo ſodisfatto, ſehr übel zufrieden ſeyn.

ſtar di maliſſima voglia, ſehr übel zu frie- den / ſehr unwillig / it. ſehr betrübt ſeyn.

Malamente, Adv. übel / it. ſchwer lich / kaum / kümmerlich / mit ge- nauer Noht. *V.* Difficilmente. Pena.

¶ portarſi &c. malamente, ſich übel hal- ten.

malamente vi arrivarete, ihr werdet ſchwerlich darzu gelangẽ. V. Stentare.

Maliſſimamente, Adv. ſehr ſchwer- lich / ſehr übel.

¶ portarſi maliſſimamente, ſich ſehr übel verhalten / it. ſehr ſchwerlich kranck ſeyn.

Malatia, Kranckheit. *V.* Infermità. Male.

¶ cader', caſcar' in malatia, in eine Kranck- heit fallen / kranck werden.

malatia rimedio della malitia, Kranckheit / Mittel wider die Bosheit.

morir di malatia, von einer Kranck- heit / id eſt, nicht gewaltſam ſter- ben.

malatia mortale, tödtliche Kranckheit.

Malato &c. *V.* Ammalato &c.

Malitia, Bosheit / Schalckheit / it. Argliſt / Ranck ꝛc. *V.* Cattiveria. Aſtutia. Scaltrezza.

¶ la malitia dell' aere, dell' acqua &c. die Bosheit / id eſt, Ungeſundheit der Lufft / des Waſſers.

levar la malitia di qualche coſa, etwas ſo bös / ungeſund ꝛc. an einem Ding iſt / wegnehmen.

peccar per malitia, aus Bosheit / id eſt, nicht aus Blödigkeit ſündigen.

penſar' ad una malitia, auf einen Ranck / Liſt / liſtiges Stücklein / Fündlein ꝛc. bedacht ſeyn.

trovar' una malitia, eine liſtige Ausre- de / item einen liſtigen Ranck er- finden.

non haver malitia, keine Argeliſt an ſich haben. V. Innocente.

egli non hà più malitia ch' una colomba, er iſt einfältig wie eine Taube.

Malizióſo, Adj. bös / boshafftig / arg- liſtig / ſchalckhafftig / betriegeriſch / tückiſch. *V.* Scaltro. Triſto. Aſtuto. Furbo. Fellone. Falſo. Cattivo.

¶ un huomo malitioſo, ein boshaffter / falſcher Menſch.

femina malitioſa, ein tückiſches Weib.

cavallo malitioſo, tückiſches / un- treues Pferd.

Malizioſetto, Dim. ſo ein wenig ſchalckhafftig / boshafft. *V.* Fur- betto. Cattivello. Triſtanzuolo.

¶ ella è malitioſetta, ſie iſt etwas ſchalck- hafft.

Malizioſamente, Adv. ſchalckhafftig- lich / it. mit Liſt / auſſetzlich / mit bö- ſem Gemüt.

¶ peccar malitioſamente, aus Bosheit oder vorſetzlich ſündigen. V. Malitia.

dire, far qualche coſa malitioſamente, etwas aus Argeliſt ſagen / thun.

Malizioſità, Schalckhafftigkeit / Arg- liſtigkeit. *V.* Malitia.

Malóre, m. übler Zuſtand / Scha- den / Geſchwulſt und dergleichen. *V.* Male. Piaga.

¶ haver un malore ad una gamba, einen Schaden / einen übelen Zuſtand an einem Schenckel haben.

† MALTA, [Ferrar. und andere wollen es ſeye contrahirt vom Lat. Mortarium quaſi Mortaria, und endlich in Molta, und Malta, ver- ſchwunden; ich vermeine aber daß Malta, vor Alters geheiſſen habe was jetzund Smalto und Cimento bedeu- tet / nemlich Kütt / Lat. Cæmen- tum; oder zum wenigſten eine Ver- miſchung deß Kalcks mit anderm Zuſatz ins gemein / nemlich Mörtel oder Kütt] Mörter oder Mörtel (zum mauren.)

¶ far, ſtemprar la malta, den Mörtel rühren / Mörtel ſchlagen / Mörtel hauen.

Malta, Met. weicher Schlamm / Mod- der. Fango. Braco, Melma.

Maltarúola, eine Mörtel-Kelle / it Mörtel-Kübel ꝛc. it. eine Mörtel- Haue / ein Rühr-Scheid.

Maltatore, ein Mörtelſchläger / ein Mörtelhauer.

Malticcio, Subſt. Mörtelwerck / it. alter Mörtel. *V.* Calcinaccio.

Maltire &c. *V.* Smaltire &c.

MALTA, (Nom. Prop.) ſo ge- nannte Inſul / vor Alters Melita.

¶ l' Iſola di Malta, Idem. V. Gram. Cong. pag. 159.

i cavallieri di Malta, Maltheſer Ritter.

* egli è cavallier di malta, er iſt ein Cavallier von Malta; id eſt, ein Mör- telſchläger / Maurer / [wird allu- dirt auf Malta. Mörtel.]

Maltéſe, Adj. Maltheſiſch / it. Subſt. ein Maltheſer.

MALTRATTARE, übel / ſchlimm tractiren oder halten / übel mit einem verfahren / einem übel oder ſchlimm mitfahren. *V.* Malme- nare &c.

¶ maltrattar i ſuoi domeſtici, ſein Hau- geſind übel halten.

maltrattar le maſſaritie, den Hausrat übel halten; id eſt, nicht ſauber ꝛ V. Guaſtare &c.

maltrattar' un cavallo, ein Pferd a ſtrapaziren. V. Strapazzare.

Maltrattato, übel / ſchlimm gehalten übel hergenommen.

¶ eſſer maltrattato da uno, von eine übel gehalten oder mitgefahre werden.

MALVA, [Parol. Lat.] Pappeln

¶ malva arboreſcente, Winter-Roſen.

MALVAGIO, Malvaggio [mutmäßlich vom Lat. Malevolus corrumpirt] Adj. bös / boshafft, ſchalckhafft. *V.* Malevolo. Cattivo Rio. Furbo. Peſſimo. Empio.

¶ un (huomo) malvagio, Idem, ein Schalck.

malvagia compagnia, vita &c. böſe Geſellſchafft / böſes / ruchloſes Le- ben.

Malvagità, Bosheit / Schalckheit Schalckhafftigkeit. *V.* Malizia.

MALVASIA, [corrumpirt wie Scalig. Exerc. 104. ſagt von Mo- nembaſia in Achaia vor Alters Epi- daurus genannt.]

¶ Napoli di Malvaſia, das heutige Epi- daurus ſo die Herꝛn Venetianer vor kurtzen Jahren erobert.

Malvaſia, Malvagia, ein ſehr köſtli- cher / von dem Lande / oder doch den Orten herkommender Wein: Mal- vaſier.

¶ un bicchieretto di malvaſia con un biscot- tello, ein Gläslein Malvaſier mit einem Zucker-Brodt.

MAMALUCCO, Mammaluc- co, [ein Türckiſch oder Arabiſch Wort] ein Mammaluck / Abtrün- niger vom Chriſtlichen Glauben (ſo werden wie ich höre / von den Tür- cken die jenigen Chriſten genannt / ſo den Alcoran annehmen.) *V.* Ri- negato.

* Mammalucco, Met. einer ſo von einer Chriſtlichen Religion zur an- dern abfällt (iſt aber ein Scheltwort von denen / ſo da vermeinen er ſeye von der Rechten abgefallen / und ha- be eine Ketzeriſche angenommen.)

MAMMA, Mammetta, Mammi- na, Kinder-Wort] die Mutter / die Mamma oder Mämme.

...náña, [vom Teutſchen Mâm und ... Mamma] eine Säugamm. V. ...drice.

...mana, zu Rom eine Hebamm. ...vatrice. Oſtetrice. Commare.

...amar, chieder la mammana, die Hebamm ruffen.

...mmana, in Toſcana, Zuchtmeiſte, ...n über junge Mägdlein oder Frau... ...in. V. Governatrice. Ama.

...AMMELLA, Mammelle, [vom Teutſchen oder Lat. Mamma] ...ie Düttlein / Brüſte. V. Poppe. ...ette. Zizze.

...ar, porger la mammella, die Bruſt geben / ſäugen.

...acciar le mammelle, die Bruſt ſaugen.

...nammelle delicate, tenere, ſode, tonde, zarte / kirnige / runde Dütlein.

...mammelle vizze, pendenti, ſioppe &c. ſchlampende / henckende / ſchwelche Brüſte.

...ammellare, Mammare, Mammacciare, ſaugen / die Bruſt ſaugen. V. Tettare. Succhiare.

...ammetta, Mammina, Mammotta, Nom. Bland. eine liebe Mamma; hertzliebe Mutter. V. Mamma.

...ammolino, Mammólo, ein Säugling / ein Kindlein ſo noch an der Bruſt ligt und ſchläfft / item ein Mutter-Söhnlein / ein Zärtling. V. Bambolo. Tenerello.

¶ viola mammola, blaue / wolriechende Violen.

Mammolaggine, f. die Zärtlichkeit der Mutter-Söhnlein. V. Lezie. Carezze. Vezzi.

MAMMONA, [Parol. Hebr.] der Geld-Geitz / die Begierde deß Zeitlichen. V. Avaritia.

Mammóne. V. Maimone.

MANAIA, Manara, [von Mano, Hand] Hand-Beil / Beil. V. Scure.

¶ ſottoporre la teſta alla manaia, den Kopff unter das Beil legen müſſen.

Manaietta, Manaretta, Manarina, Dim. ein kleines Hand-Beil.

MANCARE, f. vom Teutſchen Mangel / mangeln / abgehen / gebrechen / fehlen / Mangel leiden oder haben. V. Biſogno.

¶ mancar qualche coſa ad uno, einem etwas mangeln / abgehen / it. etwas miſſen / etwas irꝛ gehen.

mi mancano dinari &c. es fehlt / gebricht / mangelt mir an Geld ꝛc. ich hab kein Geld ꝛc.

vi mancano tre ſcudi, es mangeln drey Cronen / es geben drey Cronen dran ab.

non mi manca altro, che &c. es gebricht / mangelt / fehlt mir nichts anders als ꝛc.

queſto non può mancare, das kan nicht fehlen / das kan nicht miſſen.

poco mancò ch'io non &c. es hat wenig gefehlt / daß ich nicht ꝛc.

Mancare, unterlaſſen / mangeln / es ermangeln laſſen. V. Tralaſciare. Intermettere.

¶ mancar' al ſuo dovere, obligo &c. ſeine Schuldigkeit unterlaſſen / derſelbigen nicht nachkommen.

mancar' ad uno, einen mangeln / id eſt, das Verſprechen / die Zuſage nicht halten / nicht erſcheinen / nicht geben / nicht helffen ꝛc. wie er verſprochen hat ꝛc. einem miſſen.

mancar di parola, di fede, di pagamento, Idem, ſein Wort und Zuſage nicht halten / mit der Zahlung nicht zuhalten / item fallit werden. V. Fallire.

mancar (di vita,) ſterben.

il Signor tale mancò (di vita) a gli otto di Novembre, der Herꝛ N. ſtarb den achten November.

mancar di qualche luogo, nicht mehr an einem Ort ſeyn.

ſono de gli anni che manca d' Italia, es ſeynd ſchon viel Jahr daß er nicht mehr in Italien iſt; daß er aus Italien weggezogen.

vi mancai io? hab ich euch vielleicht nicht zugehalten? hat es an mir gehalten / gefehlet / gemangelt?

non mancherò (al mio dovere &c) ich werde an meiner Schuldigkeit nichts erwinden / ermangeln laſſ. u.

non mancarò di venire, di farlo, dirlo &c. ich werde nicht unterlaſſen zu kommen / es zu thun / es zu ſagen ꝛc.

la terra, il ghiaccio &c gli mancò ſotto i piedi, die Erde gebrach oder verſanck ihm / das Eiß zerbrach ihm unter den Füſſen.

Mancare, fehlen. V. Errare. Fallare.

¶ manca il prete all' altare, es fehlet der Prieſter am Altar.

Mancare, abnehmen. V. Scemare.

¶ mancare, andar mancando, allgemach abnehmen / allgemach dahin gehen.

mancar di fame, ſete &c. für Hunger / Durſt ꝛc. verſchmachten / verhungern / verdürſten. V. Morire.

mancar (di forze,) Krafft-los / ohnmächtig / unkräfftig werden. V. Svenire. Traſelare. Spaſimare. Venire. Meno.

mancar tra via, auf dem Wege umfallen / verſchmachten.

Mancante, abgehend / fehlend / daran etwas fehlet oder mangelt. V. Deficiente.

¶ peſo, numero &c. mancante, unrichtiges Gewicht / mangelhaffte Zahl / daran etwas fehlet oder abgeht. V. Calante. Scarſo.

una bellezza &c. mancante, eine nunmehr abgehende / vergehende / hinfällige Schönheit ꝛc. V. Cadente.

la natura, età già mancante, die ſchon hinfällige / baufällige / dahin gehende Natur / das abgehende Alter. V. Caduco.

luna mancante, abnehmend Liecht.

Mancato, gemangelt.

¶ queſto mercante hà mancato, dieſer Kauffmann hat gemangelt / id eſt, hat nicht zahlen können oder wollen / iſt fallit / banquerot worden. V. Fallito. Bancarotto.

queſta caſa, famiglia ha mancato, dieſes Haus / Geſchlecht hat gemangelt / id eſt, iſt ausgeſtorben. V. Eſtinto. Morto.

un mercante mancato, ein fallirter / verdorbener Kauffmann. V. Fallito.

una famiglia (caſa) mancata, ein abgegangenes / abgeſtorbenes / ausgeſtorbenes Geſchlecht oder Stamm.

la ſtampa di queſto libro è mancata, gli eſſemplari ne ſono mancati, die Exemplar von dieſem Buch ſeynd abgangen.

Mancatore (di fede, di parola,) ein Treu-Brüchiger / der ſein Wort oder Zuſage nicht hält. V. Pergiuro. Bugiardo. Falſatore. Fellone.

Mancanza, Mancamento, Mangel / Abgang / Gebrechen. V. Difetto. Magagna. Difalta.

¶ per mancanza di coraggio, di danari &c. aus Mangel der Tapfferkeit / deß Gelds ꝛc. dieweil kein Hertz / kein Geld ꝛc. verhanden ware.

mancanza di fede, di parola, Untreu in Haltung ſeines Wortes oder Verſprechens.

in mancanza di queſto, in Mangel deſſen.

mancanza dalla luna, Abnehmung deß Monds.

Mancamento, mancamenti, Plur. Mangel / Fehler / Irꝛthum / Sünde / Schuld. V. Fallo. Errore.

¶ far', commetter' un mancamento, einen Fehler / eine Sünde begehen.

non farò queſto mancamento, ich werde dieſen Fehler nicht begehen.

per voſtro mancamento, durch eure Schuld. V. Colpa. Difetto.

non vi ſarà mancamento alcuno, es wird kein Mangel dran ſeyn.

Manchévole, Manco, Adj. mangelhafft / unvollkommen. V. Imperfetto. Difettoſo.

¶ un conto &c. manchévole, eine mangelhaffte Rechnung.

Manchevole, Manco, geſtümlet an einigem Gliede. *V.* Monco.

Manco, Adj. Mancino, Subſt. &c. *V.* nach Ordnung/ it. Manco, Adv.

MANCIA, [von Mano, Hand] Hand-Geld/Neu-Jahr ꝛc. it. Trinck-Geld / Nadel-Geld / Verehrung/ it. Pfand-Schilling/ Gottes-Heller *V.* Mano. Beveraggio. Preſente.

¶ buona mancia, Idem, ein gutes Trinck-geld oder Verehrung.

dar' (far') una buona mancia, ein gut Trinckgeld geben.

Io ho goduto ſpeſſo delle ſue mancie, er hat mir manches Trinckgeld oder Verehrung gegeben.

* nuove da mancie, Trinckgelds oder Bottenbrods Zeitung/ id eſt, gute. V. Calze.

Mancia, Handgeld/ das erſte Geld ſo man deß Morgens löſt. Gall. Eſtrenes.

¶ io non hò ancora fatto mancia, ich hab noch kein Handgeld gelöſet.

Manciáta, Idem, it. eine Handvoll. *V.* Mano. Manata &c.

MANCIPARE, [Parol. Lat.] zum Eigenthum/unterhänigmachen. *V.* Aſſoggettire.

Mancipato, zum Eigenthum gemacht.

Mancípio, ein leibeigener Schlav. *V.* Schiavo, ſo beſſer.

¶ un vil mancipio, ein verächtlicher Schlav.

MANCO, Adj. [von Mancare, mangeln] linck. *V.* Zanco. Stanco. Siniſtro.

¶ la man manca, die lincke Hand.

à man manca, a mano manca, auf die lincke Hand.

Mancino, Subſt. ein Lincker / der lincks iſt. *V.* Siniſtro.

¶ eſſer mancino, lincks ſeyn.

mancino nato, lincks gebohren.

riuſcir mancino, lincks werden / Met. ſein Wort nicht halten.

MANCO, Adv. [von Mancare, mangelen / quaſi Mancato] weniger. *V.* Meno.

¶ manco dinari e più coſcienza, weniger Geld und deſto mehr Gewiſſen.

venir manco, in Ohnmacht fallen/von Kräfften kommen. V. Svenire. Venire. Meno.

tu hai pochi amichi, e ne cerchi haver manco, du haſt wenig Freund / und ſucheſt deren noch weniger zu haben.

al manco, zum Wenigſten.

di manco, weniger.

non poſſo far di manco, ich kan nicht weniger thun / ich kan nicht anders / ich muß.

manco male. V. Male.

Manco, Adv. nè manco, non manco, eben ſo wenig.

¶ manco (nè manco) tu lo potevi fare, du haſt es eben ſo wenig thun können

nè manco credo a te, ich glaube dir eben ſo wenig.

non mi piace manco l'acqua nelle ſcarpe non che mi habbia da piacere nello ſtomaco, das Waſſer gefällt mir nicht einmal in den Schuhen / ich geſchweige im Magen.

con voi altri biſogna eſſer' Argo, e manco baſta; mit euch Leuten muß man ein Argus ſeyn / und iſt nicht einmal gnug.

manco un Italiano potria dir meglio, ein geborner Italiäner könte nicht beſſer reden

MANDARE, [Parol. Lat.] quaſi mandare, id eſt, jubere aliquid ferri vel deferri ad aliquem, wie Ferrarius es reſolvirt oder ſuppliret / Lat. Mittere] ſchicken / ſenden / hinſchicken / hinſenden. *V.* Inviare.

¶ mandar' uno a qualche luogo, einen etwa hinſenden/ſchicken. V. Spedire.

mandar lettere, preſenti &c. Brieffe / Geſchencke ſchicken.

mandar' uno in eſſiglio, in galera, einen ins Elend/ auf die Galee ſchicken.

mandar gente, dinari, aiuto, ſoccorſo &c. (einem) Volck / Geld / Hülffe / Succurs ꝛc. ſchicken.

mandar' uno alle forche, in malhora, einen an Galgen ꝛc. ſchicken / id eſt, im Zorn abweiſen.

Iddio ce la mandi buona, GOtt ſchicke es zum beſten/ gebe Glück darzu!

mandar' a chiamar' (a dimandar') uno, (hinſchicken/ und) einen ruffen/ oder fordern laſſen.

mandar' a dire qualche coſa ad uno, zu einem ſchicken und ihm etwas ſagen laſſen.

mandar qualche coſa a male, etwas verwüſten/ verderben. V. Guaſtare.

mandar' in pace un povero, einen Armen abfertigen/ abſchaffen/ GOtt helff ſagen. V. Rimandare.

mandar qualche coſa in effetto, in eſſecuzione, in opera, etwas ins Werck ſetzen/ werckſtellig machen. V. Mettere. Porre.

mandar' in luce un libro, ein Buch ausgeben laſſen.

mandar ſcommuniche, in den Bann thun. V. Fulminare.

mandar bando ſopra la teſta di uno, auf eines Kopff Geld bieten.

mandar qualche coſa fuori per la bocca, etwas aus dem Mund heraus geben/ heraus ſpeyen/ heraus rinnen laſſen. V. Recere. Vomere.

mandar' fuori lo ſpirito, den Geiſt aufgeben. V. Spirare.

mandar giù, herunter laſſen / it. einſchlucken / einſchlingen. V. Inghiottire.

mandar giù (la robba,) das Gut verſchwenden/ vergeuden / verſchlämmen/ durchjagen. V. Diſſipare. Scialacquare.

mandar giù le calze, le vela &c. die Hoſen ꝛc. herunter laſſen / die Segel fallen laſſen (ſtreichen.) V. Calare.

mandar' uno giù per le fineſtre, einen zum Fenſter herab ſtürtzen. V. Gettare. Precipitare.

mandar' a fil di ſpada, niederhauen/niederſäbeln. V. Mettere.

mandar' uno a ſpaſſo, einen ſpatziren gehen laſſen. V. Spaſſo.

mandar per uno, um einen ſchicken/ einen holen laſſen. V. Dimandare. Chiamare.

mandar per vino &c. um Wein ſchicken/ Wein ꝛc. holen laſſen.

mandar via, wegſchicken / verſchicken / abſchaffen. V. Licentiare. Cacciare.

mandar' oltre, weiter ſchicken. V. Inoltrare.

mandar' una figliuola a marito, eine Tochter verheyrathen / beſtatten / ausſteuren. V. Maritare.

mandar' a terra, zur Erden werffen/ zerſtören/ ſchleiffen. V. Rouinare. Guaſtare. Demolire.

mandar' a fondo un vaſcello, ein Schiff in Grund ſchieſſen/ bohren. V. Affondare. Sprofondare.

mandar' in aria un ballione, ein Bollwerck in die Lufft ſprengen. V. Saltare.

Mandato, geſchickt/ geſand.

¶ eſſer mandato da uno, von einem geſchickt/ geſandt werden.

Mandato, Subſt. [Term. Jurid.] ein Gebot / Befehl / Mandat. *V.* Editto.

¶ per mandato del Papa, aus Befehl des Pabſts.

ſegretario &c. di mandato, Geheim-Schreiber aus (der Oberen) Befehl.

mandati Imperiali &c. Käyſerliche Befehle oder Brieffe.

Mandatario, einer ſo einen Obrigkeitlichen Befehl bekommen / it. Met. einer ſo Befehl und Geld bekommen einem das Liecht auszublaſen / ein heimlich beſtellter Mörder. *V.* Aſſaſſino. Bravo. Sicario. Servitio.

Mandola, Mandorla &c. *V.* Amandola &c.

…NDORA, ein ſo genanntes …icaliſches Inſtrument; ein …ndor.
…ar di mandora, auf dem Mandor …ielen.

…ANDRAGOLA, Mandrá…ra, [Par. Lat.] Alraun.

…NDRIA, Mandra, [Parol. …rec.] Heerd. *V.* Greggia. Ar…ento. Cricca.
…ndria di vacche, pecore &c. eine Heerd … Kühe/ Schafe ꝛc.
…dra, mandre, Plur. Pferrich/ …Viehſtälle.
…adriano, ein Hirt. *V.* Armenta…io. Vaccaro. Pecoraro. Paſtore.

…ANE, f. [Parol. Lat.] Morgen/ …or Mittags-Zeit (wird aber niema…en gebraucht ohne queſta, welches …aber gemeinlich in ſta contrahirt/ …und mit Mane in ein Wort verzogen …wird) als:
…pranſaremo inſieme ſtamane? wir wer…den dieſen Morgen (id eſt, dieſen Mittag) mit einander ſpeiſen
…che coſa havete voi ſtamane, was iſt euch dieſen Morgen / id eſt, jetzund/ heut? ꝛc.
…Wann aber queſta gantz geſchrieben …erden ſoll/ muß Mattina darzu kom…men/ als: queſta mattina. *V.* Mat…ina.

…Manecchia &c. *V.* Mano.
…Maneggiare, Maneggio &c. *V.* Ibid.
…Manetta &c. *V.* Ibid.

… MANGANO, [vom Griechiſch. Μαγγανον] Heb-Krahn/ ſchwere Steine/ und andere ſchwere Dinge zuheben/ und weit zu werffen; vor Alters in Belägerung ehe das Geſchütz erfunden worden gebräuchlich/ wie auch die Böcke. *V.* Machina. Argano.

Mangano, eine Wind-Preſſe zu Tüchern in groſſer Menge zugleich zu preſſen oder zu ſchlichten; Tuch-Preſſe.

Mangano, eine Mang-Preſſe/ Mange. *V.* Calandra.

Manganare, mit dem Krahn heben/ und weit hinan oder hinein werffen/ it. mangen.
¶ manganar pietre groſſe, groſſe Steine mit dieſem Werckzeug werffen. V. Lanciare.
manganar tele &c. Lein-Tuch ꝛc. mangen. V. Calandrare. Liſciare. Luſtrare. Pulire.

Manganaio, Mangmeiſter.

MANGIARE, jetzund zu Rom Magnare, gleich wie ſie auch an ſtatt Fingere, Fignere, an ſtatt Spingere Spignere, an ſtatt Tingere Tignere &c. ſagen; [vom Lat. Manducare] eſſen/ ſpeiſen/ it. freſſen/ zehren/ it. zernagen/ zerfreſſen/ ätzen.
¶ mangiar' e bevere, eſſen und trincken/ zehren/ it. freſſen und ſauffen. V. Sguazzare.
mangiar carne, peſce, frutti, pane &c. Fleiſch/ Fiſch/ Früchte/ Brot ꝛc. eſſen.
mangiar della carne, del peſce &c. Idem. V. Gram. Ornat. p. 185.
quanto alla bocca ſi ſparagna, vien la gatta e lo magna, was man ſpart für ſeinen Mund/ das frißt die Katz oder der Hund.
un mangia-pane, ein Brotfreſſer/ id eſt, ein unnützer Menſch der nichts kan als einbrocken und auseſſen.
mangiar con uno, mit einem eſſen/ bey einem zu Gaſt eſſen. V. Pranſare. Cenare &c.
haver, trovar da mangiare, zu eſſen/ id eſt, zu leben haben/ finden ꝛc. V. Vivere.
dar da mangiar' ad uno, einem zu eſſen / die Koſt geben/ ſpeiſen/ ernähren/ verpflegen. V. Nudrire. Alimentare. Speſare. Speſa.
far, appreſtar &c. da mangiare, das Eſſen zurichten/ kochen. V. Cucinare.
* mangiar' uno co gli occhi, einen mit den Augen freſſen / id eſt, ſtarck und verliebt anſchauen.
mangiar le parole, die Wort in ſich freſſen / ſie nicht recht ausſprechen/ mummelen. V. Tartagliare &c.
* mangiar' il pan pentito, das Reubrot eſſen / einem etwas gereuen / leid ſeyn. V. Pentirſi.
* tu mangierai il pan pentito, forſante che ſei, es wird dich gereuen/ du Vogel der du biſt.
* mangiar catenacci, Rigel und Mahl-Schlöſſer freſſen/ id eſt, ſehr entrüſtet ſeyn/ greulich toben für Zorn. V. Rodere.
mangia-catenacci, ein jähzorniger Menſch / it. ein Eiſenfreſſer / ein Schnarcher.
* mangiar paternoſtri, ſanti, crocifiſſi &c. Pater noſter, Heiligen ꝛc. freſſen / id eſt, heucheln.
un mangia-pater noſtri &c. ein Heuchler/ Scheinheiliger. V. Hipocrita &c.
il cavallo, cane &c. mangia, das Pferd / der Hund ꝛc. iſſet / id eſt, frißt.
far' uno mangiar dalle beſtie, einen von den Thieren freſſen laſſen. V. Divorare.
i corroſivi mangiano i metalli non che la carne, die ſcharffe Sachen freſſen/ nagen/ beiſſen/ etzen die Ertze/ ich

geſchweige daß ſie das Fleiſch zerfreſſen/ um ſich freſſen. V. Corrodere.
il cancaro le mangiava una poppa, der Krebs fraſſe / zerfraſſe ihr eine Dutte.
la ruggine mangia il ferro, der Roſt frißt das Eiſen. V. Conſumare.

Mangiare, verfreſſen/ ausfreſſen
¶ mangiar' i ſuoi poderi, (i ſuoi beni,) ſeine Güter verfreſſen/ verſchlemmen/ verdemmen/ durch den Hals jagen/ durchjagen. V. Diſſipare. Scialacquare.
mangiar' il paeſe, das Land ausfreſſen/ id eſt, verderben/ erarmen. V. Guaſtare. Foraggiare. Conſumare.

Mangiare, Subſt. it. Infinit. nominaſc. ein Eſſen / eine Speiſe. *V.* Gram. Ornat. pag. 33. *V.* Vivanda. Meſſo. Cibo.
¶ dopo mangiare, nach dem Eſſen.
il mangiar' e bevere, das Eſſen und Trincken/ Speis und Tranck.
un delicato mangiare, ein niedliches Eſſen oder Speiſe.
bianco mangiare, ein weiſſes / ſo genanntes Eſſen (zu Rom.)
diverſi mangiari, unterſchiedliche Speiſen.

Mangiábile, Adj. eßbar/ das zu eſſen iſt.
¶ coſe mangiabili, Eß-Wahren / eßbare Speiſen / Eſſen-Speiſen.

Mangiato, Part. gegeſſen/ gefreſſen ꝛc.
¶ * haver mangiato il pan de' putti, das Kinder Brot gegeſſen haben / id eſt, kein Kind mehr ſeyn / wir ſagen / die Kinder-Schuh ausgezogen haben.
* chi ha mangiato i noci, ſpazzi i guſci, wer die Nüſſe gefreſſen hat / der mag die Schalen wegkehren / id eſt, wer das Ubel gethan hat / der mag zuſehen wie ers vermittelt.
pan mangiato, gegeſſen Brot.
mangiato da vermi, cani, von Würmen/ von Hunden gefreſſen.
mangiato da cancari, dalla ruggine &c. von dem Krebs / von Roſt gefreſſen/ zerfreſſen.

Mangiatóia, eine Krippe/ it. Roß-Bahre.

Mangiatóre, Mangióne, ein Freſſer/ ein Fraß. *V.* Goloſo. Vorace.

Mánica, Manicchetta, Maniccia, (Manizza) Maniglia, Manico &c. *V.* Mano &c.

* MANICARE, Manucare, [Par. Antic. vom Lat. Manducare] eſſen. *V.* Mangiare &c. ſo beſſer.

Manicaretto, Dim. ein gutes Gericht-lein / niedliches Speislein / und vornemlich ein Gebäck von kalten Bratens;

tens; Gall. Hachis, Capilotade. *V.* Minuto.

MANIERA, Manera, maniere, Plur. [halte darfür von Mano, Hand] Weiſe (zu handeln nemlich) Manier/ Art/ it. Gewonheit / Sitten. *V.* Modo. Foggia. Guiſa. Coſtume. Uſanza.

¶ bella maniera, eine ſchöne Manier.

in queſta maniera, auf dieſe Weiſe/ Manier/ Art.

di maniera che &c. alſo/ dergeſtalt/ dermaſſen (maſſen) daß ꝛc. V. Modo.

in niuna maniera, auf keine Weiß.

In mille maniere, auf tauſenderley Weiſen.

in un' altra maniera, auf eine andere Weiſe.

alla maniera franceſe, auf die Frantzöſiſche Weiſe / Art / Mode. V. Mode. Foggia.

tener' un altra maniera, eine andere Weiſe/ Manier/ Art (zu leben) halten. V. Stile.

non ha maniera, er hat keine Weiß/ keine Höflichkeit oder Geſchicklichkeit. V. Modo. Civiltà. Creanza.

una nuova maniera di habiti, eine neue Kleider-Weiß. V. Foggia.

maniera di vivere, parlare &c. Weiſe zu leben/ zu reden ꝛc.

maniere honeſte, lodevoli, grazioſe, belle, amabili, gentili, galanti, vezzoſe, leggiadre, imperioſe, gravi, ſignorili, nobili &c. ehrbare/ löbliche/ artige/ feine/ ſchöne/ liebliche/ höfliche/ geſchickliche/ zierliche/ freundliche/ ringfertige/ gebietiſche/ gravitätiſche/ herriſche/ adeliche Manieren/ Sitten/ Gewonheiten ꝛc. V. Coſtume.

Manieretta, manierette, Plur. Dim. feine / ſchöne Geberden und Höflichkeiten/ ſonderlich deß Frauenzimmers. *V.* Galanterie. Vezzi.

Manieróſo, Adj. ſehr manierlich/ id eſt, ſehr höflich / der ſchöne Geberden und höfliche Sitten an ſich hat.

¶ tratti manieroſi, höfliche Geberden.

Manifattura &c. *V.* Manofattura &c.

MANIERE, m. [Lat. Manſum, Manerium, von Manere bleiben / Gall. Manoir] ein Landgütlein unweit von der Stadt.

MANIFESTO, Adj. [Parol. Lat.] offenbar/ kund/ bekannt/ klar. *V.* Chiaro. Publico. Paleſe. Noto. Notorio.

¶ far manifeſta una coſa, ein Ding kund und offenbar machen. V. Manifeſtare.

è coſa manifeſta, das iſt offenbar/ klar/ kund am Tage. V. Notorio.

divenir manifeſto, kund / offenbar werden / an Tag kommen.

dar ſegno manifeſto, ein offenbares / handgreiffliches Zeichen geben.

Manifeſto, [Term. di Stat.] Manifeſt / öffentliche Rett-Verantwortungs-Schrifft.

¶ dar fuori (publicar') un manifeſto, ein Manifeſt ausgeben.

Manifeſtamente, Adv. offenbarlich / ſcheinbarlich / klärlich.

¶ conoſcer, dar' a veder &c. manifeſtamente, ſcheinbarlich ſehen / klärlich zu zu verſtehen geben.

Manifeſtare, offenbaren / entdecken / kund thun/ offenbar machen. *V.* Publicare. Paleſare &c.

¶ manifeſtar qualche coſa ad uno, einem etwas kund thun / offenbaren.

Dio manifeſta ſe ſteſſo in molte maniere, nella natura e nella gratia, GOtt offenbaret ſich ſelbſt auf vielerley weiſe in der Natur und in der Gnade.

manifeſtar' i peccati, difetti, ſegreti altrui, eines andern Sünden/ Mängel und Heimlichkeiten offenbaren.

Manifeſtato. *V.* Manifeſto.

Manifeſtazióne, f. Offenbahrung.

Maniglia, Manipolo &c. *V.* Mano.

MANIGOLDO, Ferrar. entweder von Mano welches ihm doch nicht allerdings gefallen wil; oder von manicis ferreis &c. Aber ich vermeine Mangold habe bey den alten Teutſchen einen grauſamen Unmenſchen geheiſſen/ dem ein jeder Streich einen Mann gegolten/ wie ſich dann Lamech/ ein Sohn Methuſael (der ein gewaltiger Rieſe geweſen ſeyn muß) ſich gegen ſeine zwey Weiber Ada und Zilla gerühmet/ Gen. 4: 23. wie es nach der Grund-Sprach lautet; ich habe einen umbracht mit einer Wunde/ und einen Jüngling mit einem Schlag; es wird auch darfür gehalten/ daß dieſer den Cain erſchlagen habe ꝛc] ein grauſamer/ unbarmhertziger/ item ein ruchloſer Menſch; und jetzund Met. der Peiniger/ Hencker/ Scharffrichter. *V.* Boia. Carnefice.

¶ egli non è huomo ma un manigoldo, er iſt kein Menſch ſonder ein Unmenſch/ ein Hencker. V. Crudele. Spietato. Crudo. Diſhumanato. Tiranno.

battere, ſtratiare &c. uno da manigoldo, einen henckern / plagen wie ein Hencker.

Manigoldóne, Idem.

Manigoldaggine, Manigoldería, f. Henckerey / Grauſamkeit / it. Ruchloſigkeit.

Maninconico &c. *V.* Malinconico

Maniſcalco &c. *V.* Mareſcalco &c.

MANNA, [Par. Hebr. von Man hu] Manna / Himmel Brod.

¶ Dio fece piovere la manna al ſuo popolo nel deſerto, GOtt lieſſe ſeinem Volck das Manna regnen in der Wüſte.

a chi vince, io darò da mangiare della manna naſcoſta, der da überwindet, dem werde ich zu eſſen geben von dem verborgenen Manna. Apocal. 2. v. 17.

Mannire &c. *V.* Ammannire.

MANO, f. Mani, Plur. [Parol. Lat.] Hand / Hände. *V.* Gramm. Cong. pag. 37.

¶ ho due mani anch' io, ich habe auch zwo Hände / id eſt, ich kan mich auch noch wehren.

prender, pigliar in mano, in die Hand nehmen.

portar' in mano, in der Hand tragen.

trar, cavar, ſtrappar &c. di mano, aus der Hand nehmen / ziehen / reiſſen ꝛc.

con armata mano, mit bewaffneter Hand.

allargar la mano, die Hand ausbreiten/ id eſt. Met freygebig ſeyn.

ſtringer (reſtringer) la mano, die Hand zuthun / id eſt, aufhören zu geben oder anfangen kärger oder ſparſamer zu ſeyn.

a larga mano, mit ausgebreiteter Hand/ id eſt, freygebiglich.

menar' uno per (a) mano, einen bey der Hand führen.

caſcar, ſcappar &c. di mano, aus der Hand fallen / entwiſchen ꝛc.

non ti laſciar ſcappar l' occaſione di mano, laß dir die Gelegenheit nicht entwiſchen / id eſt, verſeume ſie nicht.

a mani giunte, mit gefaltenen Händen.

prender' a man ſalva, ohne Waffen / oder ohne einigen Mann zu verlieren / erobern.

tornar colle mani vuote, mit leeren Händen wiederum zurück kommen.

tener (ſtar col) le mani a cintola. V. Cintola.

portar' uno in palma di mano. V. Palma.

dove tu uſi, tieni le mani nette e le calze ſtrette, wo du biſt / halt reine Hand/ und ein wolgeneſteltes Hoſenband / id eſt, ſey from und züchtig.

man dritta, die obere/ rechte Hand / zu Ehren.

man dritta; prender, uccellar, man dritta e ſoverchiare, die rechte Hand/ Oberhand/ Oberſtelle; nach denſelbigen / wie dann auch nach Hutruckungen und Begrüſſungen ſtreben.

mano, Idem, die Oberhand ꝛc.

 dar,

laſciar la mano ad uno, einem die
berhand / die rechte Hand oder
eite / geben/ laſſen 2c.

dritto. V. Infra.

o, Handſchrifft/ Gemähl 2c. V.
arattere.

oſco la ſua mano, ich kenne ſeine
Hand/ (Handſchrifft.)

rer di propria mano, mit eigener
Hand ſchreiben. V. Pugno.

ve una bella mano, er ſchreibt eine
ſchöne Hand/ (Handſchrifft.)

ha fatto queſto quadro? Reſp. è mano
di mio fratello, wer hat dieſes Ge-
mähl gemacht? Reſp. es iſt meines
Bruders Hand.

libro ſcritto a mano, ein Buch mit
der Hand geſchrieben. V. Manu-
ſcritto.

ani bianche, candide, pulite, nette, de-
licate, morbide &c. weiſſe / Schnee-
weiſſe/ ſaubere / zarte / weiche/ ge-
linde Hände 2c.

mani rozze, nerbute, calloſe &c. gro-
be/ adrigte/ harte/ ſchwielichte 2c.
Hände.

man dritta, manca &c. auf die rechte/
lincke 2c. Hand.

toccar' una coſa con mano, etwas mit
der Hand greiffen / Met. hand-
greifflich / klärlich ſehen oder be-
greiffen.

ſi ha da ſeminar colla mano e non col ſacco,
man muß mit der Hand ſäen und
nicht mit dem Sack.

regger la mano ad uno, einem die Hand
führen.

toccar la mano ad uno, (una,) einem /
(einer) die Hand anrühren / id eſt,
verſprechen / zuſagen/ angeloben /
ſonderlich in Ehe-Verſprechen. V.
Promettere.

porger (dar) la mano (dritta) ad uno,
Idem.

dar qualche di buona mano, etwas von
guter Hand / id eſt, ein Trinckgeld
geben. V. Mancia.

non ne volgerei la mano, ich wolte kei-
ne Hand deßwegen verwenden.

* dammi la mano, (Bruder) gib
mir die Hand / id eſt, wir ſeynd ei-
nes Sinnes.

* giuocar di mano. V. Giuocare.

* menar le mani, die Hände rühren/ id
eſt, wacker zuſchlagen oder fechten /
it. wacker zugreiffen und drauf freſ-
ſen/ it. ſtehlen. V. Menare.

ſecondo che cade per le mani, wie es fällt
oder unter die Hände kommt.

haver' una coſa per (trà) le mani, etwas
unter den Händen haben.

haver troppo facende per le mani, gar
viel Geſchäfften unter Händen/ ſehr
viel zu thun haben.

metter (por, dar) mano a qualche coſa,
impreſa, Hand an etwas legen/ an-
legen / it. Met. etwas anfangen /
unterfangen. V. Cominciare. Intra-
prendere.

dar mano a negare, anfangen zu läug-
nen.

(metti) mano a negare, nur tapffer ge-
läugnet. [ſi feciſti nega.]

metter' a mano una coſa, von etwas an-
fangen zu gebrauchen/ anſchneiden/
auſtechen / anzapffen. V. Manomet-
tere.

* metter mano in paſta, die Hand mit
in Teig ſtecken / id eſt, auch mit
Hand anlegen/ darzu thun.

por mano a (in) qualche coſa, die
Hand an (in) etwas legen / id eſt,
mit darzu helffen.

metter, cacciar mano alla ſpada, zum
Degen greiffen.

dar (capitar) nelle mani d' uno, einem
in die Hände / in die Finger gera-
then.

venir' alle mani, zun Handen / id eſt,
zun Schlägen zum Rauffen komen.

alle mani, zum Werck.

* alle mani diſſe colui che non ne haveva,
zu den Händen/ (id eſt, zum Werck)
ſagte Jener der keine hatte.

capitar' alle mani, in die Hände gelan-
gen/ zukommen.

* prender' a partito le mani, die Hände
zu Raht ziehen / id eſt. Fauſt Recht
brauchen / it. einen Verſuch thun.

metter qualche coſa trà le mani ad uno,
einem etwas unter die Hände ge-
ben / id eſt, anvertrauen / auftra-
gen/ anbefehlen/ zu thun geben. V.
Confidare.

* unger le mani ad uno, einem die Hän-
de ſchmieren / id eſt, mit Geſchen-
cken beſtechen. V. Corrompere.

lavarſi le mani di qualche coſa. V. Lavare.
Innocente.

haver mano (le mani) in qualche coſa,
trattato &c. die Hand mit in einer
Sache/ Handel haben/ auch drinnen
arbeiten. V. Parte.

altri vi poſero le mani, es haben an-
dere die Hände mit drinnen gehabt/
id eſt, haben darzu geholffen / gera-
then/ gethan.

tener mente alle mani di uno, einem
fleiſſig auf die Hände (auf die
Finger) ſchauen / id eſt, was er
thut oder thun wird / auf eines
Thun und Laſſen acht haben. V. An-
damento.

tener mano ad uno, einen handhaben
oder halten / id eſt, ſchützen / ſchir-
men / vertheydigen. V. Difendere.
Prendere. Soſtenere. Portare.

tener mano a qualche ſceleraggine, ein
Laſter handhaben / hegen/ verthey-
digen. V. Complice. Fomentare. Fa-
vorire.

tener mano coi nemici, es mit den Fein-
den halten / heimliche Verſtänd-
niß mit ihnen haben. V. Intelligenza.
Prattica.

levar mano da qualche impreſa &c. die
Hand von einem Werck abthun /
darvon abſtehen/ ſich deſſen abthun.
V. Deſiſtere.

andar di mano in mano, aus einer Hand
in die andere gehen.

di mano in mano, von Hand zu Hand/
id eſt, nach einander.

vi moſtrarò di man' in mano tutte le mie
rarità, ich wil euch nach einander
alle meine Raritäten weiſen.

a mano a mano, Adv. allgemach / mit
langer Weil. V. Pian piano. Lungo. di
Lungo. Poc' a poco.

alla mano, Adv. zur Hand / bey der
Hand.

eſſer molto alla mano, wol zu Hand / id
eſt, kommlich/ bequemlich ſeyn. V.
Commodo. Vicino.

fuor di mano, auſſer der Hand / id eſt,
entlegen/ abwegs/ abgelegen.

eſſer molto fuor di mano, weit abgele-
gen und auſſer der Hand / it. un-
kommlich ſeyn. V. Lontano. Incom-
modo.

tener qualche coſa a mano, etwas zur
Hand / bey der Hand / Met, etwas
zu Raht halten / ſparſam darmit
umgehen. V. Riſparmiare. Conſervare.

eſſer, cader, venir &c. in mano di alcu-
no, in eines Hand / id eſt, Gewalt
ſeyn / fallen/ gerathen/ kommen 2c.
V. Unghie.

haver qualche coſa in ſua mano, etwas
in ſeiner Hand / id eſt, in ſeiner Ge-
walt haben. V. Diſpoſitione. Libertà.

metter, rimetter qualche coſa in mano
altrui, etwas in eines andern Ge-
walt/ Gutdüncken und freyen Wil-
len übergeben. V. Arbitrio. Bene-
placito. Parere.

dar l' ultima mano a qualche opera, ei-
nem Werck die letzte Hand anlegen/
id eſt, vollends ausmachen. V. Fi-
nire.

accordarſi, far la pace con la ſpada in ma-
no, [Fraſe di ſtato] mit dem Degen
in der Hand Fried machen / id eſt,
nicht aus Noth / ſondern alſo / daß
man/ wofern die angebottene Condi-
tiones nicht vortheilhafftig wären/
wiederum brechen könne.

accordarſi colla tazza in mano, ſich mit
dem Glas in der Hand / id eſt, unter
dem Trunck vergleichen.

parlar, far le coſe colla ſperienza in ma-
no, etwas mit der Erfahrniß in der
Hand reden / thun / id eſt, aus gu-
ter Erfahrniß.

prender' in mano gli affari d' uno, eines
ſeine Sachen in die Hand nehmen/
id eſt, ſich derſelben annehmen.

dar' il giuramento, far la profeſſione,
l' homaggio in mano di alcuno, in ei-
nes Hand ſchweren / die Profeſſion,
die Huldigung ablegen.

ſotto mano, Adv. unter der Hand / id
eſt, Met. heimlich. V. Naſcoſto. Ce-
latamente. Soppiatto.

far' una coſa &c. ſotto mano, etwas un-
ter der Hand/ heimlich thun.

ſopra mano, Adj. überhand.

facia

uſcir &c. ſopra mano, überhand nähen ꝛc.
un ſopramano, dar' un ſopramano, [Term. di Duell.] ein Streich von oben herab / einen ſolchen Streich verſetzen.
* far' il ſopramano ad uno, den Meiſter ſpielen.
mandritto, [Term. di Duell.] ein Streich vor der Hand.
dar' un mandritto ad uno, einem einen ſolchen verſetzen.
mandritte. V. oben
manroverſcio, [Term. di Duell.] ein Streich mit umgewendter Hand.

Mano, mani, Plur. [Ritter-Term.] die fördern Füſſe eines Ritterlichen Schul-Pferds.
¶ mano della ſtaffa, briglia. der vordere rechte Fuß eines ſolchen Pferds.
mano della lancia. der vordere lincke Fuß eines ſolchen Pferds.

Mano, [in Fraſ. Lat.] eine Hand / id eſt, eine Anzahl / it. ein Hauffen / eine Rott.
¶ una mano di cavallieri. eine Anzahl Cavalliera.
una mano di furfanti. di furbi &c. ein Hauffen Schelmen / Diebe.
una mano di gente, ein Hauffen Leute. V. Frotta.

Manára, Manciáta, Manella, Subſt. eine Handvoll. *V.* Brancata.

Manatella, Dim. eine kleine Handvoll.

Manara, Manaia. *V.* Ord.

Mancia &c. Mancino &c. *V.* nach Ordnung.

Manecchia, Manucchio, Handheb (am Pflug) Lat. Stiva, Pflug-ſterz.

Maneggiare, behandeln / in Händen herumdrehen / betaſten / begreiffen / berühren / befühlen. *V.* Taſtare.
¶ maneggiar' una coſa, etwas betaſten / it. Met. etwas behandeln.
tre coſe vengono mal maneggiate: un uccello in man di fanciullo, una giovane in man d' un vecchio, ed il governo in man d' un pazzo. drey Dinge werden übel behandelt: ein Vogel in der Hand eines Kindes / ein Mägdichen in der Hand eines Alten / und die Regierung in der Hand eines Narren.
maneggiar le armi, la penna. die Waffen / die Feder führen. V. Trattare.
maneggiar' i danari, intereſſi &c. di uno, eines Geld-Sachen ꝛc. verwalten / eines Curator, Haushalter ꝛc. ſeyn. V. Amminiſtrare.
maneggiar la coſcienza di uno, eines Gewiſſen regieren / id eſt. eines Beicht- oder geiſtlicher Vatter ſeyn. V. Confeſſore. Padre.
maneggiar la natura, volontà, animo &c. di uno. eines Natur / Willen / Gemüt regieren / id eſt. eines Artzt ſeyn / it. ein Herr über eines andern ſeinen Willen und Gemüt ſeyn. V. Governare.
maneggiar' una facenda, un negozio, un' affare, ein Geſchäfft / einen Handel führen. V. Condurre.
maneggiar gli affari publici. den Staat regieren / Staats-Sachen unter den Händen haben.

Maneggiare, [Bereuter-Term.] bereuten / tummeln. *V.* Scozzonare.
¶ maneggiar' un cavallo. ein Pferd tummeln / ſchul recht machen.
maneggiar' un cavallo in volte, corvette, ein Pferd in Volten und Corbetten tumuteln.

Maneggiarſi, ſich brauchen / ſich befleiſſen. *V.* Adoprarſi. Sbracciarſi. Induſtriarſi &c.
¶ maneggiarſi in qualche affare, ſich in einem Geſchäffte brauchen / ſich drinnen bearbeiten.

Maneggévole, Maneggiante, Adj. was ſich betaſten / behandeln / item tummeln läſſt. *V.* Ubidiente.
¶ un cavallo maneggiante e ſincero, ein wendigs (gewandtes) und aufrichtiges Pferd / darauf man ſich verlaſſen kan.

Maneggiatore, ein Verwalter / it. Beamter.

Maneggio, maneggi, Plur. Führung / Behandlung / it. Bewerbungen / Befliſſenheiten / Bearbeitungen / abſonderlich in Staats-Sachen ſo Land und Leut betreffen / it. Verwaltung und Dienſte in dergleichen. *V.* Amminiſtratione. Governo. Condotta. Prattica. Negotio.
¶ haver' il maneggio di qualche coſa. etwas dergleichen zu verſehen haben.
maneggi publici e laborioſi. Verrichtungen ſo den Staat betreffen und ſehr mühſelig ſeynd.
render conto del ſuo maneggio. Rechenſchafft geben von ſeiner Verwaltung.

Manéggio, das Tummeln eines Pferds / it. die Reut-Schul oder Tummel-Platz ſelbſt. *V.* Cavallerizza.
¶ caval di maneggio. ein Schul-Pferd / Tummel Pferd.
andar' al maneggio, auf die Reitſchul gehen. V. Cavallerizza.

Manetta, manette, Dim. Händlein / it. eiſerne Handſchellen der Gefangenen. *V.* Ferri.
¶ metter le manette ad un prigione, einem Gefangenen die Handſchellen anlegen.
i franceſi menarono prigioni un infinità de' noſtri Alemanni colle manette, die Frantzoſen habē unſäglich viel Teutſche an Handſchellen weggeſchleppt.

Mánica, maniche, Plur. Ermel / Maue / it. Aufſchlag.
¶ maniche larghe, ſtrette, weite / enge Ermel.
alzarſi le maniche fin' al gombito, ſich die Ermel bis an den Ellenbogen aufſtreiffen / Met. ſich emſig in einer Sach bearbeiten und brauchen wollen. V. Sbracciarſi.
* queſto è un' altro paio di maniche. das iſt ein ander Paar Ermel / id eſt, eine andere Sach.

Manichetta, Dim. kleine Ermel / it. Aufſchläglein an Ermeln / it. Manica Hipocratis der Apotheker Manſchetten. *V.* Cola, it. ſeq.

Manichino, Manichini, Tätzel / Hand-Tätzel / Vormauen / Hand-Überſchläglein / Manſchetten.
¶ * far' il manichino dietro ad uno, einem den Gecken nachboren / id eſt, verhönen / verlachen. V. Fica.

Mánico, Hefft / Stiel / Handhabe / Oehr / Gefäß / Griff / Hand-Griff.
¶ manico del coltello, zappa, ſcopa &c. Meſſer-Hefft / Handhabe an einer Schauffel / Beſen ꝛc. ſtiel.
manico del caldaio, ſecchio, der Keſſel-Ring / der Ring an einem Waſſer-Eimer ꝛc.
manico del liuto, della chitarra &c. der Griff oder Hals an einer Laute / Chitarra ꝛc.
* trar' il manico dietro la zappa, den Stiel nach der Haue werffen / id eſt, wenn das Vornehmſte verlohren / das Ubrige ſelbſt wegſchmeiſſen. V. Cavezza.
uſcir del manico, aus dem Hefft oder Gefäß gehen / Met. einen der Handel nicht angehen / it. zornig / entrüſtet werden / it. etwas aus der Weiſe / it. der Sachen zuviel thun.
tener' il coltello per lo manico, das Meſſer beym Hefft haben / Met. beſſer Recht / it. beſſeren Vortheil ꝛc. habē.
* chi compra la ſcopa, compri ancora il manico. wer einem den Beſen kaufft / der kauffe ihm auch den Stiel darzu / id eſt, der Eines gibt / gebe auch das Andere das noch darzu gehört.
* tentennar nel manico. in dem Hefft wanckeln und klempern / Met. unbeſtändig / item forchtſam und zweifelhafftig in ſeinen Sachen ſeyn
* ci manca il manico, es mangelt noch die Handhebe dran / id eſt, die Sach iſt noch lang nicht fertig und ausgemacht / es gehört noch viel darzu.

…tter' il manico, den Stiel oder Hand-
…ebe an etwas machen / Met. die
Sache recht anfangen / item völlig
ausmachen.

…icótto, Manicottolo, manicot-
…oli, Plur. hangende Ermel / it.
…in Schlieſſer / Schlupffer / Muff /
Stutzen / Ermel. *V.* Manizza.
…ſacca a manicottoli, ein Rock mit lan-
gen oder fliegenden Ermeln.

…nifattura &c. *V.* Manofattura &c.

…niglia, maniglie, Plur. it. Mani-
…no. manini Plur. Arm-Bänder /
Arm-Gezierde der Weiber. *V.* Brac-
cialetto.

…niglietta &c. Idem.

…anina, Manicella, Manuccia, Dim.
manine &c. Plur. Händlein / kleine /
artige / liebe Händlein.
belle, delicate manine, ſchöne / delicate /
zarte Händlein.

…anipolo, [Parol. Lat.] eine Hand-
voll. *V.* Manata &c. ſo beſſer / it
Garbe. *V.* Covone.

…anípolo, ein Armling / id eſt, der
Flügel / ſo der Meß-Prieſter an dem
Arm hat.

…anizza, Maniccia, Schlieſſer /
Schlupffer / Muff / Stutzen / Stau-
chen / Ermel.

Manoale &c. *V.* Manouale &c.

Manofatto, Manufatto, Adj. was
mit der Hand gemacht iſt.
¶ un tabernacolo non manofatto, ein Ta-
bernackul ſo nicht mit Händen ge-
macht iſt.

Manofattúra, Manifattura, Manu-
fattura, Hand-Arbeit / it. Hand-
wercks-Wahren / Nürnberger und
dergleichen Waaren / Manufactu-
ren. *V.* Fabrica.
¶ trafficar di manofatture, mit Hand-
wercks-Waaren handeln.
lavorar di manofatture, Hand-Arbeit
machen.
i Tramontani lavorano di manofatture per
eccellenza, die Teutſchen ſeynd in
Hand-Arbeit-Waaren vortrefflich;
ſeynd treffliche Handwercker.

Manofattura, Met. Weſen / Um-
ſtand ꝛc.
¶ * ci vuol tanta manofattura (ci vogliono
tante manofatture?) braucht das ſo
viel Weſens?

Manomettere &c. *V.* nach Ord-
nung.

Manópola, Hand-Harniſch / eiſerne
Handſchuh.

Manopoláta, Subſt. ein Streich mit
einem ſolchen Handſchuh.

Manouáldo, Anwald / [vielleicht vor
Alters Mundwalt] Verwalter /
Curator, Tutor, Gerhab / Vor-
mund. *V.* Tutore. Curatore.

Manoualdería, Vormundſchafft ꝛc.

Manouále, Manuále, Adj. von der
Hand / was mit der Hand geſchicht.
¶ opere manouali, Hand-Arbeit / Hand-
Wercke. V. Manofattura.
le opere manouali erano l' unico mezzo
per vivere a i monaci antichi, e non il
mendicare nè i ricchi poderi, die Hand-
Arbeit war der München vor Alters
ihr Lebens-Mittel / nicht aber das
Bettelen noch die ſtattlichen Güter.

Manouále, Manuale, Subſt. ein
Handlanger / Opper-Knecht / Ge-
hülff / ſonderlich eines Maurers.
¶ val più un colpo di maeſtro che due di
manouale, es iſt ein Meiſterſtreich
beſſer als zween eines Handlangers.

Manouale, Manuale, [Lat. Ama-
nuenſis] ein Schreiber. *V.* Scri-
vano.

Manuale, m. Manual / Handbuch / it.
Handbüchlein.
¶ regiſtrar' una partita nel manuale, eine
Partite ins Handbuch eintragen.

Manoualmente, Manualmente, Adv.
mit den Händen.
¶ lavorar manualmente, mit den Händen
arbeiten / Hand arbeiten / Hand-
Arbeit verrichten.

Manouélla, Handvoll Aeher ꝛc. eine
Garbe. *V.* Covone. Manipolo.
¶ manouella di ſpicche, eine Garbe Aeh-
ren.

Manouella, ein Büſchlein. *V.* Faſcio.
Faſcetto.
¶ manouella di lino, canape &c. ein Büſch-
lein Flachs / Hanff ꝛc.
far' in manouelle, in Garben oder Büſch-
lein zuſammen binden.

Manouella, ein Rad / Handrad eines
Seilers / it. eine Handbahr / Trag-
bahr. *V.* Bara. Feretro.

Mantenere &c. *V.* nach Ordnung.

Mantile, m. grobes Hand-Tuch /
grobe Handzwell / it. Küchen-Hand-
Tuch / Küchen-Hader. *V.* Sciuga-
mano. Straccio. Tovaglia.

Manuale &c. *V.* Manouale &c.

Manuduzzióne, f. Handführung /
Hand-Leitung / id eſt, ein Buch ſo
genannt.
¶ manuduzzione alla vita divota, alla lin-
gua toſcana &c. Handleitung zum
gottſeligen Leben / zur Toſcaniſchen
Sprach ꝛc. V. Introduttione.

Manufattura &c. *V.* Manifattura &c.

Manuſcritto, Adj. mit der Hand ge-
ſchrieben / it. Subſt. ein mit der
Hand geſchriebenes Buch.
¶ egli tiene rariſſimi manuſcritti, er hat
ſehr rare Manuſcripta. V. Mano.

MANOMETTERE, [von
Mano. Mettere] aus der Hand laſ-
ſen / frey laſſen / entlaſſen.
¶ manomettere uno ſchiavo, ſervo, einen
Sclaven oder Knecht frey laſſen.
V. Francare &c.

Manomettere, verheeren / plündern /
it. unter ſich bringen.
¶ manometter' ogni coſa, alles verhee-
ren / verwüſten / verderben / zerſtö-
ren. V. Saccheggiare. Diſperdere.
Guaſtare. Deſolare.
manometter' una Provincia, ein Land
unter ſich bringen. V. Aſſoggettire.

Manomettere, anſchneiden / anbre-
chen / anzapffen; Gall. Entamer.
Percer &c. *V.* Mettere. Mano.
¶ manometter' una botte, un vino, ein
Faß / einen Wein anſtechen / anzapf-
fen. V. Spinare.
manometter' un pane, una pezza di
drappo &c. einen Laib Brot / ein
Stück Tuch ꝛc. anſchneiden.

Manomeſſo, aus der Hand gelaſſen /
frey gelaſſen / entlaſſen / item ver-
heert / geplündert / zerſtört / it. an-
gezapfft / angeſtochen.
¶ haver manomeſſo una botte, un vino, ein
Faß / einen Wein angeſtochen oder
im Zapffen haben.

MANSIONE, f. [Par. Lat.] La-
ger / Verbleibniß. *V.* Dimora. Stan-
za, ſo beſſer.
¶ le quaranta manſioni de' figliuoli d' Iſrael,
die 40. Feldläger der Kinder Iſrael.

Manſione, Obſchrifft / Uberſchrifft
eines Briefs an wen er gerichtet iſt.
V. Indrizzo. Sopraſcritta, ſo
beſſer.
¶ leggere la manſione, die Uberſchrifft le-
ſen.

MANSUETO, Adj. [Par. Lat.]
zahm / ſanfft / ſanfftmütig / demü-
tig / gütig. *V.* Piacevole. Dolce.
¶ animal manſueto, ein zahmes Thier. V.
Domeſtico. Manſo, ſo beſſer.
diventar manſueto, zahm werden. V.
Domeſticarſi.
un huomo manſueto, ein ſanfftmütiger
Menſch.
animo manſueto, ein gütiges / ſanfftes
Gemüt.

Manſuetúdine, f. Sanfftmut. *V.* Dol-
cezza. Piacevolezza.

MANTECA, [Parol. Spagn.]
Fett von einem Vieh / it. Butter /
bey den Italiänern aber Pommade.
V. Pomata. Eſſenza.

¶ manteca

¶ manteca di gelſomino, Jaſmin-Pommade.
manteca di roſe, Roſen-Pommade/ Roſen-Sälblein.

Mantello, Mantellino &c. *V.* Manto &c.

MANTENERE, Manotenere, [von Mano und Tenere] handhaben/ behaupten/ ſchützen/ vertheydigen/ halten/ erhalten/ it. unterhalten. *V.* Conſervare. Tenere.
¶ mantener' una ſentenza &c. eine Meinung/ einen Spruch ꝛc. behaupten/ vertheydigen. V. Soſtenere.
io lo diſſi e lo mãterrò ancora, ich habs geſagt/ ich wil es auch behaupten/ vertheydigen ꝛc.
voi havete una ciera badiale, Dio vela mantenga, ihr habt eine herzliche/ geſunde Mine/ Gott wolle ſie euch erhalten!
mantener la ſua autorità, ragione, ſein Anſehen/ ſein Recht behaupten/ vertheydigen.
mantener le fortification', le chieſe &c. die Baſteyen/ Kirchen ꝛc. im Bau erhalten.
mantener la parola, la promeſſa, ſein Wort/ ſein Verſprechen halten. V. Tenere. Attenere.
mantener famiglia, haushalten/ Leute halten/ erhalten/ it. unterhalten. V. Tenere. Nudrire.

Mantenerſi, ſich unterhalten/ it. ſich halten.
¶ la piazza ſi mantiene ancora, die Veſtung hält ſich noch.
mà non potrà mantenerſi più di due ſettimane, aber ſie wird ſich über 14. Tage nicht halten können.

Mantenúto, gehandhabt/ behauptet/ vertheydigt ꝛc.

Mantenimento, Manotenzióne, f. Handhabung/ Erhaltung/ Behauptung/ Vertheydigung ꝛc. *V.* Conſervatione.
¶ mantenimento de' privilegi &c. Handhabung/ Erhaltung der Privilegien ꝛc.

Mantenitore, m. Erhalter/ Beſchirmer. *V.* Conſervatore.
¶ mantenitor della pace publica, Erhalter deß allgemeinen Friedens.

MANTICE, m. Mántici, Plur. [Parol. Lat.] Blasbalg/ Blasbälge der Schmiede nemlich und der Orgel; ein gemeiner heiſſet Soffione.
¶ menar' i mantici, die Blasbälge ziehen.
calcar' i mantici, die Blasbälge tretten (bey der Orgel.) V. Calcante.

Manticelli, Dim. Blasbälglein.

MANTO, [vom Teutſchen Wort Mantel/ und nicht vom Griechiſchen μανδύας oder μαντύας] ein Mantel/ id eſt, ein langes Uberkleid/ ins gemein für Männer und Weiber. *V.* Mantello &c.
¶ manto Imperiale, Regio, Käyſerlicher/ Königlicher Mantel.
un manto di Dama, ein Manteau, Mante, oder jetziges Mode-Kleid eines Frauenzimmers.
un manto di broccato, ein brocatener Manteau.

Manto, Manta, Met. ein Mantel. v.g.
¶ manto (manta) del camino, Schlot- oder Schornſtein-Mantel. V. Mantello
manto della carrozza, Kutſchen-Mantel/ die ledern Vorhänge ꝛc.
manto del cavallo, die Farb oder die Haar eines Pferds. V. Mantello. Pelo.

Mantello, Dim. ein Mäntelein/ nunmehr aber ein Mantel ins gemein. *V.* Cappa. Feraiuolo, ſo beſſer.
¶ portar mantello oder il mantello, einen Mantel tragen.
por giù il mantello, den Mantel ablegen.
ſotto 'l mantello, unter dem Mantel/ Met. unter dem Schein/ Vorwand. V. Colore. Preteſto.
ricoprirſi col mantello d' altrui, ſich mit eines andern Mantel bedecken/ id eſt, mit einem andern ausreden. V. Camiſcia.
* un mantello di pietra, ein ſteinerner Mantel/ id eſt, der Thurn/ das Gefängniß. V. Giuppone.
* mutar mantello, den Mantel/ Met. die Religion oder Parthey ändern. V. Caſacca. Partito.
mantello da pioggia, Regen-Mantel. V. Gabbano. Capparuccia. Paſtrano.
mantello da pellegrino, capuccino, romita, ein Pilger-Capuciner-Waldbruders Mantel.
mantello da duolo, Leid-Mantel.
andar ſenza mantello, ohne Mantel gehen.
* haver mantello a ogni acqua, einen Mantel auf allerley Regen haben/ id eſt, in allen Sachen eine Ausflucht wiſſen zu finden.
* eſſer mantello a ogni acqua, ein Mantel ſeyn in allerley Regen/ (wir ſagen) in alle Sättel gerecht ſeyn.
non ſi fa mantello per un' acqua ſola, man macht keinen Mantel auf einen Regen/ id eſt, keinen Freund für einmal allein.

Mantello, Mantel/ id eſt, Umhang.
¶ mantello della carozza, Umhänge einer Kutſche. V. Manto.
mantello del camino, Schlott- oder Schornſtein Mantel. V. Ibid.
mantello delle mura, ein Bruſtwehr an einer Stadt-Maur.
mantello del cavallo, die Farb oder Haar eines Pferds. V. Ibid.

Mantellaccio, Vitup. ein lumpigter alter/ abgeſchabter Mantel. *V.* Mantelluccio.

Mantelletto, Mantelletta, Mantellino, Mantellina, Dim. ein Mäntelein.
¶ mantelletta (da Cardinale.) ein Cardinal-Mäntelein.
mantellina, Mäntelein/ Frauen-Mäntelein/ item eine Frantzöſiſche Charpe.

Mantellóne, m. ein groſſer/ langer Mantel.

Mantelluccio, ein elends/ abgeſchabtes Mäntelein.

Mantare &c. *V.* Ammantare &c.

Mantellare, Ammantellare, Immantare, Immantellare, bemänteln/ bedecken.

MANTOUA, (Nom. Prop.) die Stadt Mantua.

Mantouáno, einer von Mantua/ ein Mantuaner.
¶ il Poeta Mantouano, der Mantuaniſche Poet Virgilius.

Manuále &c. *V.* Mano &c.

MANZO, [Parol. Lombard. vom Spaniſchen Manſo, vom Lat. Manſuefactus] ein Maſt-Ochs/ ein Rind. *V.* Vaccina.
¶ (carne di) manzo, Rindfleiſch/ Ochſenfleiſch.
un buon pezzo di manzo, ein gut Stück Rindfleiſch.

* MAPPA, [Parol. Lat.] Tiſchtuch. *V.* Nappa, ſo im Brauch/ Mappa aber nicht.

Mappamondo, eine Welt-Cart. *V.* Carta. Geografico.

† MARANGONE, m. [Ferrar. vom Lat. Materia, Bauholtz/ quaſi Matericatore] Zimmermann/ it. Schreiner. *V.* Falegname.

† MARANO. [controverſæ originis; ein Scheltwort/ ſo die Spanier gegen die jenigen Spaniſchen Juden gebrauchen/ welche nicht aus wahrer Erkantniß/ ſondern aus Zwang und andern menſchlichen Abſehen die Chriſtliche Religion angenommen/ und dannenhero auch nach der Hand deß Schweinen-Fleiſches (welches die Africaniſchen Mohren Marrau, die Araber aber Barran nennen) ſich enthalten] ein getauffter Jud/ der annoch heimlich ein Jud iſt/ it. ein Scheltwort/ ſo die Italiäner und vielleicht auch

uch die Frantzoſen den Spaniern
nwerffen/als ſeyen ſie halbe derglei-
jen Juden ꝛc. zum wenigſten von
derkommen.

MARASCA, oder Marena, [quaſi Ammaraſca] eine Weichſel/ ſaure Kirſche. *V.* Viſchiola.

araſco, ein Weichſelbaum.

ARAVIGLIA, Meraviglia, [corrump. von Mirabilia &c.] ein Wunder/ Verwunderung. *V.* Miracolo. Ammiratione. Stupore.

egli è una maraviglia, che &c. es iſt ein Wunder daß ꝛc.

non è maraviglia &c. es iſt kein Wunder ꝛc.

recar, generar &c. maraviglia, Wunder verurſachen/ machen daß man ſich verwundern muß.

à maraviglia, mit Wunder/ wunderbarlich.

bello &c. a maraviglia, wunder ſchön/ ſo ſchön ꝛc. daß es ein Wunder. V. Maraviglioſo.

pieno, ſopprapreſo da maraviglia, mit groſſer Verwunderung.

tanto bello, graſſo &c. ch'era una maraviglia à vederlo, ſo ſchön und ſo fett daß es ein Wunder ware ihn anzuſchauen. V. Piacere.

per maraviglia, Wunders halben.

Maraviglia, maraviglie, Plur. wunderliche Sachen/ it. Wunderwerck/ Wunderzeichen. *V.* Prodezza. Rarità.

¶ raccontar &c. maraviglie, Wunder/ wunderliche Sachen erzehlen.

far maraviglie, Wunder/ Wunder-Zeichen/ Wunderwerck thun. V. Miracolo.

la ſette maraviglie del mondo, die ſieben Wunder-Gebäude der Welt.

Maraviglióſo, Adj. wunderlich/ wunderbar/ wunderſam. *V.* Ammirabile. Admirando. Stupendo. Prodigioſo.

¶ coſe maraviglioſe, wunderſeltzame Dinge.

bellezza maraviglioſa, eine Wunder-Schönheit.

Maraviglioſamente. Adv. wunderlich/ wunderbarlich.

¶ fuggire, liberarſi maraviglioſamente, wunderbarlich entgehen.

Maravigliare, Maravigliarſi, Meravigliarſi, ſich verwundern/ einen Wunder nehmen/geben. *V.* Stupire.

¶ maravigliarſi di qualche coſa, ſich über etwas verwundern.

io mi maraviglio, ich verwundere mich/ es nimt (gibt) mich Wunder.

non ti maravigliare, verwundere dich nicht/

non è da maravigliarſi, man darff ſich nicht verwundern/ es darff keinen Wunder nehmen.

tutti ſi maravigliano, es verwundert ſich jederman.

mi maravigliavo, ich verwunderte mich; ich dachte Wunder.

MAR.

MARAZZO, [vom Teutſchen] Moraſt/ Sumpff. *V.* Mareſe. Pantano. Palude.

¶ marazzi d'ungharia, die Ungariſche Moraſten.

Marazzóſo, Adj. moraſtig/ ſumpfig.

¶ ſiti, paſſaggi marazzoſi e ſtretti, moraſtige und enge Gelegenheiten oder Päſſe.

MARCA, [vom Teutſchen Marcke/ welches der Ertzteutſch. Verderber (cum ſtomacho loquor) Ferrarius pag. 197. vom Lat. Margo herſchleppen wil] Marck/ Land/ it. Gräntze. *V.* Frontiera. Confine. Limiti.

¶ Marca d'Ancona, (Anconitana,) die Marck Ancona.

Marca di Brandenburg, die Marck Brandenburg.

* un aſino della Marca, ein Eſel aus der Marck (Ancona) id eſt, ein grober/ ungeſchickter Baurenflegel.

Marca, Marco, [auch vom Teutſchen] ein Marck/ id eſt, ein gewiſſes Gewicht/ Gold/ Silber/ fein oder Lyoniſch.

¶ una marca d'oro, d'argento fino, ein Marck feines Gold/ Silber ꝛc.

lamma d'argento due rocchetti per marca. Geplätt Silber/ zu 2. Spülen auf die Marck.

Marca, ein Marck/ Zeichen/ eigentlich auf die Kauffmans-Güter. *V* Segno.

¶ alle marche ſi conoſcono le balle, an den Gemärcken kennt man die Leute/ Met. an den Wercken die Menſchen.

vi hò inviato un collo, con la marca come qui appreſſo, ich hab euch ein Stück Gut geſchickt unter beyſtehenden Zeichen.

Marca, ſonſten ein Zeichen. *V.* Segno Indicio, ſo beſſer.

Marca, das Gepräg von Eiſen ꝛc. womit man/ wann es glüend iſt/ märckt/ Märckeiſen oder ſonſten.

Marchéſe, m. ein Marggraff/ id eſt, ein Herr oder Beſitzer der Marcken Land-Gräntzen.

Marcheſe, der monatliche Fluß der Weiber/ Monatfluß [von Marca; Zeichen oder Flecken/ weilen die Hemder S. V. damit gleichſam gemärcket werden. *V.* Meſtruo. Fluſſo. Ragione. Meſe &c. ſo beſſer.

MAR.

¶ * il marcheſe è in caſa, der Marggraf/ (wir ſagen) der Graf von Rotthal iſt eingekehrt; id eſt. es gehet ihr nach der Weiber Weiſe.

Marcheſato, Subſt. Marggrafthum.

¶ il Marcheſato di Brandeborgo, der Marggrafthum Brandeburg.

Marcheſare, Immarcheſare, [von Marcheſe, Monatblumen] mit denſelben beflecken ꝛc.

Marcheſano, Marchiano, Marcheggiano, Subſt. aus der Marcke gebürtig / ein Märcker.

Marchetto, ein Marck/ (eine Müntz-Sort an unterſchiedlichen Orten.)

Marchiare, jetzund aber Marciare, [Gall. Marcher] marſchiren oder marſchiren / das iſt eigentlich auf deß Feindes Märcke / Gemärcke / id eſt, Gräntzen/ Grund und Boden bewaffnet / und in gehöriger Rüſtung nach Ordnung ziehen.

¶ le truppe cominciano a marchiare, die Völcker fangen an zu marſchiren.

Marciare, gehen. *V.* Caminare, ſo beſſer.

MARCASITA, [vielleicht auch von Marca; weil es ein Gemärck iſt von einem edlern Ertzfund] Glätte.

¶ marcaſita d'oro, d'argento, Gold / Silber-Glätte.

Marcare, märcken/ zeichnen. *V.* Segnare. Bollare. Sigillare.

¶ marcar la balla &c. den Ballen märcken oder zeichnen. V. Balla.

* marcar le ſpalle ad uno, einem die Achſeln märcken/ brandmärcken.

marcar cavalli, pecore, armenti &c. Pferde/ Schafe/ Rinder ꝛc. märcken.

Marchia, Marcia, Marciàta, Subſt. der Marſch/ Außbruch.

¶ prender la marcia verſo qualche luogo, auf einen Ort zu marſchiren.

continoue marciate, continuirliches Marſchiren der Soldaten.

MARCIACOTTO, Glaſter/ Glaſur / die Häfen zu gläſern/ it. die Matery Glaß zu machen. *V.* Invetriare &c.

MARCIO, Márcido, Marcióſo, Adj. [vom Lat. Marcidus] faul/ verfault / verdorben / ſtinckend / it. verwelckt. *V.* Fracido. Corrotto. Putrido.

¶ carne marcia, faules / ſtinck-faules Fleiſch. V. Putrido.

pomo marcio, pera marcia, ein fauler Apffel/ faule Birn ꝛc.

Marcio, eiterigt/ ſtinckend (von Wunden und Geſchwären) *V.* Infiſtolito.

Marcio,

Marcio, Met. faul/ ſtinckend/ gar aus der Weiſe / it. lauter eitel in ſolgenden und dergleichen Redarten.
¶ popolo marcio, faules Lumpen-Volck.
ſcuſe, bugie &c. marcie, faule/ ſtinckende Lügen ꝛc. V. Aſſurdo.
libri heretici marci, gar abſcheulich keteriſche Bücher.
a tuo marcio diſpetto, zu deinem lautern Trotz.
un grammatico, pedante &c. marcio, ein fauler / id eſt, lauter / eiteler Schulfuchs ꝛc. und nichts anders. (Lat.) purus putus Grammaticus.
ſenza il fiume, queſta città non varrebbe un marcio quattrino per così dire, ohne den Fluß wäre dieſe Stadt keines böſen Pfennings werth / ſo zu reden.
Marciamente, Adv. ſchimpfflich / ſpöttlich/ ſchlecht/ lauſig / barmhertzig ꝛc.
Marcezza, Fäule. V. Fracidezza. Corrottione, it. ſeq.
Marcio, Marcia, Marciume, Eyter. V. Materia. Corrotto.
¶ cavar, buttar' il marcio, das Eyter ausdrucken / auswerffen ꝛc.
* cavar' il marcio ad uno, einem den Eyter ausdrucken / (wir ſagen) den Buben butzen / id eſt, dicht ausfiltzen. V. Lavare. Veſpro. Capello. Capo.
buttar la marcia, das Eyter auswerffen/ id eſt, Met ſein Anligen oder Urſach deß Zorns oder Betrübniß einem Freund offenbaren ꝛc. V. Aprirſi.
Marciúme, m. allerley Dreck / Unflat/ verfaultes Weſen und Geſtanck untereinander / Met. das Lumpengeſind. V. Marcio. Fracidume &c.
¶ gettate queſto marciume al ciacco, ſchüttet dieſes verfaulte Weſen den Schweine vor.
Marcire, Marcidire, Immarcidire, faulen/ verfaulen / item verwelchen. V. Corromperſi. Guaſtarſi. Infracidire. Imputridire.
¶ le mele marciſcono, marcidiſcono in quel luogo ſi humido, die Äpffel werden an einem ſo feuchten Ort faul.
Marcito, Marcidito, Immarcidito, verfault/ verwelcht/ verdorben.
MARCIO, Adj. [Spiel-Term.] gemartſcht / it. Subſt. der Martſch/ Matſch oder Matz.
¶ eſſer marcio, gemartſcht werden.
uſcir del marcio, (campar' il marcio,) dem Martſch entgehen.
Marciare, martſchen/ capot machen.
† MARCORELLA, Mercorella, Marcorio, [Lat. Mercurialis] Bingelkraut/ Scheißkraut.

MARE, m. [Parol. Lat. e Tedeſc.] Meer / die See.
¶ l'alto mare, das hohe Meer/ die offenbare See. V. Oceano.
prender' alto mare, auf das hohe Meer hinaus ſegeln.
per alto mare vidi &c. auf hohem Meer/ mitten im Meer hab ich geſehen ꝛc.
entrar' (uſcir') in mare con una poderoſa flotta, mit einer mächtigen Flotte ins Meer (in die See) gehen.
in mare, auf dem Meer (in der See.)
romper' &c. in mare, auf dem Meer Schiffbruch leiden. V. Naufragio.
mar tranquillo, (calmo,) tempeſtoſo &c. ſtilles/ ungeſtümes ꝛc. Meer.
fortuna di mare, Sturm/ Ungewitter/ auf dem Meer oder auf der See. V. Buraſca.
la fatica del mare, der See-Eckel. V. Faſtidio. Travaglio.
calma, bonaccia di mare, Meer-Stille / Kalme.
golfo, ſeno, braccio di mare, ein Meerſtrang/ Meerbüſem.
porto di mare, Meer-Hafen / Meer-Port.
peſce di mare, Meer-Fiſch/ See-Fiſch.
armata di mare, See-Armee. V. Flotta.
battaglia di mare, See-Schlacht/ See-Treffen. V. Marittimo.
paſſar' oltre mare, über Meer ſchiffen.
ſtar' oltre mare, jenſeit deß Meers wohnen.
oltremarino, oltramarina, Adj. V. nach Ordnung.
eſſer combattuto, ſoſpinto da infinito mare, von unſäglichen Sturm und Wellen getrieben/ geſchlagen werden. V. Onde.
loda il mare, e tienti alla terra, lob das Meer/ aber halt dich bey der Erden. V. Lodare.
ogni acqua và al mare, alle Wäſſer lauffen ins Meer.
per mar' e per terra, zu Waſſer und zu Land.
mandar le mercanzie per mare, die Waar über Meer ſenden. V. Marina.
ſono ben ſpeſſo ſcorſo quei mari, ich hab dieſe Meere / id eſt, Seen / Küſten oder Gegenden offt durchkreutzt. V. Acque.
mare oceano, das hohe Meer / Welt-Meer.
mare mediterraneo, das mittelländiſche Meer.
mare meridionale, Suder-See.
mare negro, das ſchwartze Meer.
mare roſſo, das rohte Meer.
mare caſpio, die Caſpiſche See.
mare Adriatico, das Adriatiſche Meer. V. Golfo.
mare Tirreno, Toſcano, das Tyrreniſche oder Toſcaniſche Meer.
mare Liguſtico o di Genoua, das Liguſtiſche oder Genueſiſche Meer.

Maréa, Maretta, Subſt. die Flut / das Anlauffen der See.
¶ la creſcente della marea, die zulauffende Flut.
Mareggiare, fluten/ it. über viel Meere fahren.
Mareggiarſi, mit dem Meer / oder See Eckel behafft ſeyn. V. Faſtidio.
Maremma, eine ſo genannte Meer-Gegend und Vieh-reiche Landſchafft in Toſcana / it. ſonſten ins gemein eine fruchtbare Landſchafft an der See. [corrumpirt von Maritima, quaſi Maretima, contract. Maremma, auf Teutſch / Marſch/ quaſi meeriſch / ſeeiſch/ wäſſerig.]
¶ alle maremme, daſelbſten am Meer/ in Toſcana.
Maremmano, ein Innwohner oder Nachbar daſelbſt am Meer / ein Marſcher. V. Schott. pag. 1073. 338. 1361.
Mareſco. V. Marino.
Maréſe, m. ein See/ ſo von Uberſchwemmung deß Meers entſtanden.
Marezzo, marezzi, Plur. die Waſſer in einem Seiden-oder andern Zeug / it. die ſchöne Adern in dem Fladerholtz. V. Onde. Vene.
Marezzare (il drappo,) den Zeug wäſſern. V. Damaſco &c. Ondeggiare.
Marina, Subſt. das Meer oder See / it. die Seefahrdey / die Schifffarth/ das Seeweſen. V. Navigatione.
¶ mandar robba per la marina, Waar über Meer ſenden.
eſperimentato negli affari della marina, in der Seefahrdey/ in der Schifffahrt wol erfahren/ ein guter Matelot / See Verſtändiger.
gente di marina, Seeleute. V. Marinaro.
ſorintendente della marina, Ober-Auffſeher über die See-Sachen. V. Ammiraglio.
Marina, See-Küſte / das Geſtadt / Ufer am Meer / it. das Meer oder die See ſelbſt.
¶ andar' marina marina, gleich am Geſtad oder Strand fahren. V. Coſteggiare.
Marinaccio, Mareſco, Adj. meerächtig / was nach der See riecht und feuchte geſaltzene Lufft hat. V. Marino.
¶ aria marinaccia oder il marinaccio, See-Lufft/ See-Geruch.
Marináio, Marinaro, Subſt. ein Seemann / Seefahrer/ Schiffman/ ein Bootsmann. V. Marelotto.
¶ mari-

...aio d'acqua dolce, Seefahrer auf ...ſem Waſſer / Met. einer der noch ...cht viel erfahren hat.

...ſa và trà marinaio e barcaruolo, es iſt ...n Schelm wie der ander/zwey paar ...oſen eines Tuchs.

...rinari, die Boots-Geſellen / die Boots-Leute / die Schiffleute.

...areſco, Adj. ſeemänniſch / was ... Seefahrt oder Schiffahrt gehö... iſt.

... marinareſca, See-Kunſt/ Schiff-Kunſt.

...mine, uſanza &c. marinareſca, See- oder Schiffer-Wort / Schiffer-oder See-Gewonheit ꝛc.

...i marinareſca, Adj. auf Seemänniſch/ auf Schifferiſch.

...rinareſcamente, Adv. Idem.

...rinareſca, Subſt. & Adj. die See-Kunſt / Schiffer-Kunſt. *V.* Navi...atione. Marina.

...a (arte) marinareſca, die See-Kunſt.

...arinareſca, Subſt. Marinaria, die Boots-Leute/ See-Leute / Matelo...ten. *V.* Marinaro.

...arino, Adj. meeriſch / zur See gehörig.

acqua &c. marina, Meer-oder See-Waſſer ꝛc. V. Mare.

peſce marino, See-Fiſch/ Meer-Fiſch.

vitello, cane, cavallo &c. marino, ein See-oder Meer-Kalb / See-oder Meer-Hund / See-Pferd ꝛc.

vento marino, See-Wind / Wind ſo von der See herkommt.

...arinare, Immarinare, [Küchen-Term.] mariniren / id eſt, braten und in Eſſig/ Roßmarin/ Lorbeer-Blätter ꝛc. einmachen.

¶ marinar' il peſce, le orate, lamprede &c. Fiſch/ als Oraten/ Pricken ꝛc. alſo einmachen.

Marináto, Adj. alſo eingemacht.

¶ peſce marinato, in Eſſig ꝛc. eingemachter Fiſch. V. ſeq.

Marináta, Subſt. Idem.

Maritimo, Adj. am Meer oder an der See gelegen.

¶ città maritima, eine See-Stadt.

MARESCALCO, Maniſcalco, Maliſcalco, [von dem Uralten Teutſchen mar oder mähr / id eſt, eine Stute/ und Schalck/ id eſt, ein Regierer / Hüter / Diener] ein Stutenmeiſter / Stallmeiſter / aber heut zu Tag ein Huff-Schmid/ Roß-Artzt/ Schmid/Reit Schmid.

¶ menar' un cavallo dal mareſcalco, ein Pferd zum Schmid oder zur Schmitte führen.

ferro da mareſcalco, ein Huff-Schmids-Wirckeiſen.

Mareſcalco, Mareſchallo, Marſchalck. *V.* Mareſciallo, ſo beſſer.

Mareſchalcheria, die Huff-Schmitte/ it. die Schmid-Reitſchmid, item Roß-Artzney-Kunſt.

Mareſciállo, Mareſchiallo [ejusdem Orig. licet Ferrar. pag. 192. a Magiſtro caballorum corruptum exiſtimet; ut diſtinguamus, ait, a fœda miniſterii ſocietate veterinariorum; egregia ratio ſcilicet] Marſchalck.

¶ Mareſciallo di corte, Hof-Marſchalck.

Gran Mareſciallo di Francia, Groß-Marſchalck in Franckreich.

MARFORIO, (Nom. Propr.) der Bruder deß Paſquini zu Rom.

¶ dialogo frà Marforio e Paſquino, Geſpräch zwiſchen Marforio und Paſquino.

MARGARITA, Margherita, [Parol. Lat.] ein Perlein. *V.* Perla. Gioia, ſo beſſer.

Margherita, [ein Weiber-Nahm] Margret/ Grett.

MARGINE, m. [Parol. Lat.] Rand an einem Blatt. *V.* Spatio. Bianco. Lacuna.

¶ laſciar margine, Platz/Raum (im Schreiben) laſſen.

ſcriver', notar' al margine, an den Rand ſchreiben.

Margine, Rand/ Bort. *V.* Orlo, ſo beſſer.

Margine, Rand/ id eſt, eine Narbe einer geheilten Wunde / Wundmal. *V.* Cicatrice. Sfriſo. Sberleffo.

Marginále, Adj. was am Rand iſt.

¶ gloſſa marginale, Rand-Gloſſe.

Marginare, Ammarginarſi, Rammarginarſi, zuheilen/ zugeheilt werden.

¶ marginar' una ferita, eine Wunde zuheilen.

la ferita ſi rammargina, die Wunde heilet zu/ bekommt eine Narbe.

MARIA, (Nom. Prop.) Maria/ die würdigſte Mutter JEſu Chriſti unſers HErrn/it. ſonſten.

¶ Vergine Maria, Maria Vergine, Maria die Jungfrau. V. Gramm. Congr. pag. 156.

Maria Maddalena &c. Maria Magdalena/ Maria Madel ꝛc.

Mariano, Adj. der Jungfrau Maria gewidmet.

¶ Salmi mariani, Marianiſche Pſalmen deß heiligen Bonaventuræ.

Mariale, Subſt. m. ein Predigtbuch von der heiligen Jungfrau Maria.

† MAROLO, Mariuólo, [Ferrar. vermeinet vom Lat. Mare, quaſi Marinellus, Mariuolo ein Boots-Knecht] ein Gaudieb/ Beutelſchneider/ falſcher Spieler/ Spitzbub (welchen ſagt er / dieſes Volck vor allen diebiſch und los iſt.) *V.* Tagliaborſe. Barſaruolo.

¶ ſtate alla larga, perche i mariuoli vanno in volta, er halte ſich wo Raum iſt / dann die Beutelſchneider gehen um.

egli è un franco mariuolo, er iſt ein rechter Spitzbub. V. Furbo.

Mariolaggine, f. Beutelſchneiderey Spitzbüberey. *V.* Mariolaria.

Mariolare, Beutelſchneiderey/ Spitzbüberey treiben.

Marioláría, mariolarie, Plur. Idem was Mariolaggine.

MARITO, [Parol. Lat.] Ehemann / der Mann / Ehewirth. *V.* Maritato.

¶ andar' a marito, einen Mann bekommen/ verheyrathet werden.

donna da marito, ein mannbares Weibsbild.

prender marito, einen Mann nehmen.

mandar' a marito. V. Mandare.

marito nuovo, ein neuer Ehemann. V. Novizzo. Spoſo.

nel marito prudenza, nella moglie paſienza, in dem Manne Klugheit / im Weibe Geduldigkeit.

quando la moglie pecca, il marito non è innocente, wann das Weib ſündiget/ iſt der Mann nicht unſchuldig; id eſt, manches Weib wäre fromm / wann der Mann geſcheid oder ſonſt was nutz wäre.

il buon marito fa buona la moglie, ein frommer Mann macht ein frommes Weib. & vice verſa.

ſono come marito e moglie, ſie ſeond wie Mann und Weib/ ſie führen eine ledige Ehe.

* Mariteſſa, eine Ehemännin/ Eiemännin.

Maritaccio, Vitup. ein böſer / nichtsnutzer / verdrieslicher Ehemann.

Maritále, Adj. zum Ehemann/ it. zur Ehe gehörig.

¶ letto maritale, Ehe-Bett. V. Nuttiale.

giogo maritale, Ehe-Joch.

patti maritali, Ehe-Verſprechen / Heyrats-Abrede. V. Dotale.

dar la fè maritale, die Ehe-Treu verſprechen.

Maritare, verehelichen/ verheyrathen. beſtatten. *V.* Caſare &c.

¶ maritar la ſua figliuola ad uno, einem ſeine Tochter verheyraten.

eſſer' in età da maritare, Mannbar ſeyn.

Maritarſi, heyraten/ verheyraten/ ſich verehe-

verehelichen. *V.* Accaſarſi. Ammogliarſi.

¶ maritarſi altamente, bene, in ein hohes Geſchlecht heyrahten.

maritarſi ad una, ſich mit einer verheyrahten/verehelichen.

chi ſi marita in fretta, ſene pente adagio, wer ſich in Eyl verheyrahtet/ den reuet es mit guter Muß.

chi è ſtracco di buon tempo, ſi mariti, wer guter Tage müde iſt / der mag ſich verheyraten.

chi mal una volta ſi marita, ſene riſente per tutta la vita, e non eſce mai di fatica, wer ſich einmal übel verheyrahtet / der empfindets ſein Lebetage.

tal ſi marita la mattina che ſene pente dopo pranſo, mancher verheyratet ſich deß Morgens/den es ſchon nach dem Eſſen gereuet.

maritare, maritare, ſuona bene e porta male, Heyraht / Heyraht / lautet ſchön und bringet Plag.

maritarſi in caſa nobile, ſich hochadelich verheyraten.

Maritato, verheyratet / verehelicht. *V.* Caſato. Ammogliato.

¶ una (donna) maritata, ein Eheweib.

maritar ſi in caſa Pamfilia, in das Pamphiliſche Haus verheyratet.

* laſagne, uova &c. maritate, verheyratete Nudel / Eyer ꝛc. id eſt, die mit Käs und Butter zugericht ſeynd.

non maritata, unverheyrates / nicht eheliches / lediges Weibsbild.

Maritábile, Maritévole, Adj. mannbar/ mannsfähig. *V.* Marito.

Maritággio, Subſt. die Heyrat/ Ehe/ Eheſtand. *V.* Matrimonio. Caſamento. Congiugio.

† MARMAGLIA, [Ferrar. von Mare, Meer] kleine Meer-Fiſchlein und allerley Muſcheln und Wuſt ſo das Meer auswirfft/ oder in den Netzen mit heraus gezogen wird / Met. ein Hauffen böſer Buben / it. Lumpen-Geſinde. *V.* Canaglia. Popolaccio.

¶ la marmaglia gli correva dietro, das Lumpen-Geſind von Buben ꝛc. lieff ihm nach.

MARMELLADA, [Parol. Portogh. vom Lat. Melimela, quaſi Melimelata &c. Vid. Ferrar.] Quitten-Latwerge. *V.* Cotognata, ſo beſſer.

† MARMITONE, m. [Parol. Franc. von Marmite, ein Koch-Hafen] ein Kuchen-Jung. *V.* Guattaro, ſo beſſer.

MARMO, [vom Teutſchen Marmel oder Lat. Marmor] Marmel/ Marbel/ item ſonſt ein ſehr harter Stein.

¶ colonna, ſtatua &c. di marmo, eine marbelſteinerne Seul/ Bildniß ꝛc.

finiſſimi marmi, ſehr feine Marmel-Steine / Met. ſonſten gute und ſchöne Steine / it. Met. was auf Marmel-Art gemahlet iſt.

vene del marmo, Adern im Marmelſtein.

ſcriver' in ſul marmo, auf Marmelſtein ſchreiben / id eſt, nie vergeſſen.

marmi antichi, alte Marbelſteine / oder marbelſteinerne Geſimſe / Gräber ꝛc.

Marmóreo, Marmoríno, Adj. marbelſteinern.

Marmeggiare, Immarmare, Immarmorare, wie Marbelſtein zurichten/ marbeliren/ wie Marbel anſtreichen.

Marmeggiante, was wie Marbelſtein ausſihet/ gemarbelt.

Marmotta, Marmotto, [Ferrar. von Marmo quaſi Marmorato] ein ſcheußliches / ſteinernes Bild ſo an Wegen/ it. in Vorhöfen/ an den Röhr Brünnen oder ſonſten von Marmel oder andern Steinen ausgehauen ſeynd; als da ſeynd / die gehörnten Satyri, und dergleichen Larven-Geſichter. *V.* Maſcara. Maſcarone. Gall. Marmouſet.

Marmotta, Met. ein Tölpel/ ein dummer Menſch wie ein ſolches Bild. *V.* Stupido. Stolido &c.

Marmotta, Marmotto, ein Marmol oder Murmelthier; weilen ſelbige den Winter durch (gleich als ob ſie auch ſolche Steinbilder wären) ſchlaffen; Met. ein ſchläffriger/ fauler Menſch / zumalen ein fauler / ſchläffriger Jung.

¶ graſſo di marmotta, Murmel-Thier-Schmaltz.

svegliar' i ſuoi marmotti con un baſtone, ſeine Schlaffratzen / id eſt, faule Jungen mit einem Brügel aufwecken.

† MAROBIO, Maróbbio, Marrobbio, [Lat. Marrubium] Andorn/ Lungen-Kraut.

Maroelle &c. *V.* Morice.

† MARONE, [Ferrar. will es von dem Griechiſchen Balanon hernehmen; aber ich halte man dörffe es gar nicht zwingen; dann es iſt ein Mayländiſchs Wort von Mare, an ſtatt Madre, Mutter/ Marone, an ſtatt Madrone, (groſſe) Mutter; alſo daß Marone iſt eine Mutter-Käſte; ſintemal in einer ſtachlechten Käſten-Schaale allezeit eine groſſe Käſten ſteckt und etliche kleine; die groſſen ſeynd die Mutter / die andern gleichſam die Söhn oder Töchter] auserleſene / groſſe oder dicke Kaſtanien.

¶ un piatto di maroni brucciati, con un boccal di vernaccia, eine Schaale gebratener (dicken) Käſten und eine Kanne Bernatſcher.

MARRA, [Parol. Lat.] eine Haue/ Jethaue. *V.* Sarchio &c.

Marra, Met. was einer ſolchen Jethaue gleich ſihet/ als

¶ marra (da far la malta) Mörtel-Haue/ Lat. Rutrum.

marra (dell' ancora,) die Hacken an einem Ancker.

marra, (ſpada di marra.) Fecht-Degen/ Rappier. (Gall.) Fleuret.

Marróne, Marronetta, Idem, it. eine Karſt. (Lat.) Ligo.

Marraiuólo, ein Hauer / Jetter/ it. Schantzgraber. *V.* Guaſtatóre, ſo beſſer.

Marrare, Smarrare, Marreggiare, hauen / hacken/ jetten/ it. gerben.

¶ marrar' (ſmarrar') una pelle, eine Haut oder Fell bereiten / gerben. V. Conciare.

MARROCHINO, [glaube von Marocco in Africa, da es vielleicht anfänglich bereitet worden/ und es nachmals die Spanier/ſonderlich die von Cordoua (Corduba) erlernet haben] Cordowan-Leder. *V.* Cordouano, ſo beſſer.

MARSILIANA, Marciliana, eine Art Schiffe auf der See.

MARTE, (Nomen Propr.) der Kriegs-Gott Mars, Trop. der Krieg ſelbſt.

¶ egli ſembra un Marte, er ſcheinet der Kriegs-Gott Mars ſelbſt zu ſeyn.

Marte cangia le zappe in ſpade, der Mars verwandelt die groben Schauffeln in Schwerter.

Marte, der ſo genannte Planet ♂, und bey den Chymiſten das Eiſen oder Stahl.

¶ haver l'influſſo di Marte, von Mars einen Einfluß haben.

haver Marte in aſcendente, Idem.

raſura di Marte, gefeilter Stahl.

croco &c. di Marte, ſo genannter Saffran von Stahl.

Martedì, der Dienſtag/ Erchtag/ der ♂ Tag.

ziale, Adj. Martialiſch / kriegeriſch / ſtreitbar.

¶ uomo martiale, ein Martialiſcher Kriegs-Geiſt. V. Guerriere.
ſpiriti martiali, Krieges-Geiſterlein.
temperamento martiale, martialiſche Art.

MARTELLO, [vom alt-Lat. Marculus, oder Martulus] ein Hammer / ein Schlegel.

¶ ſi batte il ferro col martello, man ſchmidet das Eiſen mit dem Hammer.
un colpo di martello, ein Hammer-Schlag.
il martello d' argento ò d' oro rompe la porta d' acciaio, der Silber-oder güldene Hammer ſchlägt eine ſtahlerne Thür ein.
l' arte del martello, die Hämmer-Kunſt.
non tiene (regge) al martello, es hält den Hammerſchlag nicht / es läſſt ſich nicht hämmern / (wir ſagen) es hält keinen Streich / keine Probe.
le bugie alla fine non reggono (tengono) al martello, die Lügen halten endlich keinen Stich / keine Prob. V. Gamba.

Martello, Met. ein Schwengel an einer Glocke oder an einer Schlag-Uhr / oder an einer Thür ꝛc. V. Battocchio. Battaglio.

¶ ſuonar' a martello, (an die Glock) anſchlagen / id eſt, nur an einer Seiten / id eſt, nicht recht läuten / klepen / it. anſchlagen / die Sturm-Glocke anſchlagen. V. Tocco.

Martello, Met. Anligen / Angſt / Forcht / Betrübniß / zumalen vom Eiferen ꝛc.

¶ queſti mi ſono martelli al cuore, das ſeynd mir lauter Hammerſchläge ins Hertz / id eſt, groſſes Hertzenleid.
dar martello ad uno, einem das Hertz hämmern / id eſt, eiffersüchtig / eifferen machen / (wir ſagen) einem einen Floh ins Ohr ſetzen / einem die Hölle heiß machen / it. plagen / ängſtigen. V. Martellare. Geloſia. Ingeloſire.
ſentir martello, Hammerſchläge / id eſt, eiffersüchtige Gedancken empfinden / eiffern müſſen.

Martelletto, Martellino, Dim. Hämmerlein.

Martellóne, m. ein groſſer Hammer.

Martellare, Ammartellare, hämmern / ſchmiden / it. klopffen / item kopffen wie die Geſchwere wann ſie Eiter gewinnen.

¶ martellar' il ferro, das Eiſen hämmern. V. Battere.
martellar' (ammartellar') uno, einen plagen / ängſtigen / eiffern oder eiffersüchtig machen / zu ſorgen und zu gedencken ſchaffen.

Martellàio, Martellaro, Martellatore, Hämmerer / Hammerſchmid.

MARTINO, (Nom. Propr. Lat.) Martin / Merten.

¶ Martin Lutero, Martin Luther.

MARTIRE, [Par. Grec.] ein Blut-Zeug / ein Märterer.

¶ o quanto ſiamo lontani dal zelo di quei ſantiſſimi martiri, i quali hebbero per delizia di poter ſparger' il loro ſangue par la confeſſione e ſequela di colui che ſparſe tutto il ſuo per eſſi, ô wie ſeynd wir ſo fern von dem Eiffer der heiligen Blut-Zeugen; welche es für ein Wolleben gehalten / ihr Blut für die Bekänntniß und Nachfolge deß Jenigen zu vergieſſen / welcher das Seinige alles für ſie vergoſſen hat!
* più toſto martire che confeſſore, ehender ein Märtyrer als ein Beichtiger oder Bekenner / id eſt, lieber die Folter ausgeſtanden als bekannt.

Martíre, Martório, Martóro, Subſt. Marter / Plag / it. die Folter / item groſſe Pein oder Schmertz.

¶ ſtar' in continuo martire, in immerwährender Marter oder Plag ſeyn. V. Angoſcia. Dolore. Tormento.

Martírio, die Marter / der Tod um Chriſti und ſeiner Bekänntniß willen.

¶ ſoffrir' il martirio, die Marter ausſtehen.

Martirológio, das Marter-Buch / it. die Hiſtori der Märterer. V. Leggenda.

¶ il martirologio Romano, das Römiſche Martyrologium.

Martirizzare, martern / um Chriſti willen tödten oder plagen.

Martoriare, peinigen / quälen / plagen / zerplagen. V. Tormentare. Stratiare.

MARTORA, Martorella, it. Martoro, [vom Teutſchen / oder corrumpirt vom Lat. Marina (pellis) it. Mardur, marduris] ein Marder / it. dero Balg. V. Fuina.

¶ veſte foderata di martora, ein Kleid mit Marder gefüttert. V. Vaio. Vario. Zibellino.

† MARZA, [vielleicht von Marzo, der Mertz / weilen man im Mertz beltzet] Impff-Beltz-oder Peltz-Zweig / Impff-Reiß. V. Inneſto.

† MARZAPANE, [Ferrar. von Mattya oder Maza, und Panis &c.] Marzipan / von Zucker und Mandel-Zeug / gebackenes Brod.

¶ una torta di marzapane, Idem.

Marzapanare, Ammarzapanare, Immarzapanare, wie Marzipan zurichten.

Marzapanetto, ein klein Stücklein Marzipan.

† MARZAMINO, ein Art ſo genanntes guten und ſüſſen Weines.

MARZO, [Lat. Martius] der Mertz.

¶ meſe di Marzo, der Monat Mertz.
* ella è nata nel meſe di Marzo, ſie iſt im Mertzen geboren / it. eine ausgefaulte Metze / (alludirt auf Marcio, Marzo, faul.)
un Venerdì di Marzo, ein Freytag im Mertzen.
neve &c. di Marzo, Mertzen-Schnee ꝛc. V. ſeq.

Marzolino, Marzuólo, Adj. von Mertzen / was im Mertzen gemacht iſt.

¶ neve &c. marzolina, Mertz-Schnee.
caſcio marzolino, Mertzen-Käs.

Marzolino, Subſt. eine gewiſſe Art guter ſo genannten Mertzen-Käſe / welche nach Florentz zu Marckt gebracht werden. V. Giuncata.

¶ il marzolino ſi ſquaglia in bocca che manco in butiro, der Florent-Mertzen-Käß ſchmeltzt im Munde wie Butter.

MASCALZONE, ich vermeine etwa von Scalzo, Barfuß / quaſi Scalzone] armer Soldat / ein armer Lands-Knecht / ein armer / zerlumpter Teuffel / it. ein Gaſſenbettler / Lumpenhund / Schufft. V. Barone. Guidone. Forfante. Birbo.

Maſcalzone, ein Straſſenräuber / it. ein ſchlimmer Dieb. V. Tagliaborſe. Mariuolo.

Maſcalzonare, ſtraſſenrauben / landbetteln / herumſchlinckeln.

Maſcalzóneria, Schurckerey / Landbetteley / Betteley ꝛc.

Máſcara. V. Maſchera &c.

MASCELLA, [Lat. Maxilla] Kinbacken / das Kifer / Kiefel.

¶ * con una maſcella come ſono le tue, Sanſone ammazzò mille huomini, mit einem Kinnbacken / wie die deine ſeynd / hat Simſon 1000. Mann erſchlagen / Met. du biſt ein Eſel.

Maſcellare (dente) Stockzahn / Backzahn. V. Molare.

Maſcellóne, ein groſſer Stock-oder Backzahn / it. eine dichte Ohrfeige oder Backenſtreich.

MASCHERA, Máſcara, [vom Griechiſchen Βασκα oder Μάσκα, wie Salmaſ. meinet ad Tertull. de Pall.] Larve/Mumgeſicht/Schempart; Gall. Maſque, it. ein Vermumter/ Mummenſchantz/ Faſtnachtbutz. *V.* Volto. Larva.

¶ andar' in maſchera, in der Maſcara/ id eſt, vermummet einhergehen.
andar' a veder le maſchere, die Mummenſchantzen/Faſtnachtsbutzen oder Narren gehen ſehen.
parlar' ad una maſchera, einen Vermummten anreden.
ſignor maſchera! Herr in der Maſchera! ſo redet man die verlarvten Perſonen in Italien an.
* ſignor maſchera, Herr Vermumter/ id eſt, Herr Unbekanter.
trar, levar la maſchera, die Larve/ das Mumm-Geſicht abziehen/ ablegen.
trarſi, cavarſi la maſchera, Idem, die Larve/ das Mumm-Geſicht abziehen/ Met. nicht mehr heuchlen/ den Schalck recht ſehen laſſen/ denſelbigen nicht mehr verbergen wollen oder können.

Maſcheráio, ein Larvenmacher.

Maſcherare, Maſcarare, vermummen/ verlarven/ vermaſcheriren.

¶ maſcherar le ſue perverſe intenzioni &c. ſein böſes Vorhaben vermummen/ Met. verbergen/ unter einen falſchen Vorwand. V. Coprire. Ammantellare. Colorire. Velare.

Maſcherarſi, ſich vermummen/ verlarven. *V.* Traſveſtirſi &c.

¶ il maſcherarſi è prohibito, es iſt verbotten ſich zu vermummen.
maſcherarſi ſotto velo di religione, ſich unter der Larve der Religion bedecken.

Maſcherato, Maſcarato, vermumt/ verlarvt/ Met. erdicht/ falſch/ nur zum Schein.

Maſcheráta, Maſcaráta, Subſt. ein Mummenſchantz ꝛc. *V.* Maſcara. it. eine gantze Schaar oder Aufzug vermumten Perſonen/ it. ein Ballet von vermumten Perſonen.

¶ far, rappreſentar maſcherate, Aufzüge von verlarvten Perſonen anſtellen.

Maſcarone, m. [in Term. di Archit. e Pittur.] ein Larven Geſicht/ Larvenbild ſo zur Zierrath an die Geſimſer ꝛc. gemacht oder ausgehauen werden. *V.* Marmotta.

Maſcaroncino, klein ſolches Larven Geſicht/ it. Met. ein ſcheußlicher/ häßlicher Menſch.

¶ non ho mai veduto più brutto maſcaroncino di coſtui, ich hab mein Tag keinen ſcheußlichern Menſchen geſehen als dieſen.

MASCHIO, Subſt. [Lat. Mas, Maſculus] Männlein/ Mann/ männliches Geſchlecht.

¶ maſchi e femine, Männlein und Fräulein/ Männer und Weiber.
è femina o maſchio? iſts ein Fräulein oder ein Männlein/ Weib oder Mann?
egli ha quattro figliuoli, due maſchi, e due femine, er hat vier Kinder/ zween Söhne und zwo Töchter.
maſchio-femina, ein Mann-Weib/ (Weib-Mann) id eſt, ein Zwitter. V. Hermafrodito.
il maſchio della vite, die Schraube.

Maſchio, [Term. di guerr.] das Innerlichſte einer Veſtung/ der veſteſte Platz. Gall. Donjon.

¶ il maſchio d'una fortezza, Idem.

Maſchio, Met. die Nabe eines Rads.

¶ maſchio di ruota, Idem.

Maſchio, Adj. männlich/ Met. mannhafft/ tapffer. *V.* Generoſo. Bravo. Virile. Forte.

¶ un figliuolo (maſchio,) ein männlicher Erb/ ein Sohn.
maſchio penſiero, ein männlicher/ id eſt, kluger/ reiffer Gedanck.
maſchio valore, männliche Tapfferkeit.
maſchia riſoluzione, männliche/ id eſt, tapffere Reſolution.
* naſo &c. maſchio, eine männliche/ id eſt, groſſe/ Käyſerliche Naſe ꝛc. V. Maſſimiliano.
chiave maſchia, ein männlicher Schlüſſel/ id eſt, der unten keine Einſchnitte im Bart hat.

* Maſchiſſimo, ein vollkommener/ zun Ehewercken gar wol tüchtiger Mann. *V.* Gram. Ornat. pag. 53.

Maſchiamente, Adv. männlich/ id eſt, tapfferlich/ hertzhafftig.

Maſchiezza &c. Männlichkeit/ Met. Mannhafftigkeit/ Tapfferkeit.

Maſchile, Adj. männlich/den Männern zugehörig. *V.* Maſcolino.

¶ ſeſſo maſchile, das männliche Geſchlecht.
voce, forma &c. maſchile, männliche Stimme/ Geſtalt ꝛc.

Maſcolino, Adj. [Par. Lat.] männlich/ den Männern zugehörig.

¶ ſeſſo maſcolino, maſchile, männliches Geſchlecht.
genere maſcolino, [Term. Gram.] männliches Geſchlecht. V. Gramm. Cong. ſuo loco.
linea maſcolina, männliche Lini.
prole (diſcendenza) maſcolina, männliche Erben/ Söhne.

MASNADA, [halte mit Ferra... von Mano, quaſi Manada] (manus militum) eine Rott Kriegsleute/ eine Parthey ſtreiffender Soldaten. *V.* Mano. Squadra.

Maſnadiere, c. Parthey gänger/ Streiffer/ it. Straſſenräuber. *V.* Aſſaſſino. Brigante.

Maſnadare, auf Parthey gehen/ ſtreiffen.

MASSA, [Parol. Lat.] ein Klumpe/ it. ein Teig.

¶ far tutto in una maſſa, alles auf einen Klumpen zuſammen ſchmeltzen ꝛc.
una maſſa di oro, d'argento &c. ein Klumpen Gold/ Silber ꝛc.
una maſſa di cera &c. ein Klumpen Wachs ꝛc.

Maſſa, ein Teig. *V.* Paſta.

¶ maſſa di pillole, der Klumpen oder Teig zun Pillen machen.

Maſſa, ein Capital/ alle Haab und Güter/zumalen fahrende zuſammen. *V.* Capitale.

¶ ſono pagati della commun maſſa (della maſſa del commune,) ſie werden aus dem gemeinen Seckel (Caſſa, Maſſa) bezahlt.
far maſſa, Geld ſammlen/ zuſammen ſcharren/ reich werden.

Maſſa, [Barb. Lat.] die ligende Güter zuſammen betrachtet. *V.* Manlo.

Maſſaio, Maſſaro, einer ſo ein Land Gut beſitzet und drauf wohnet/ ein Land-Juncker; it. ein Meyer/ it. ein Pachtmann oder Beſtändiger eines Landguts. *V.* Caſtaldo. Villico, it. ein Haushalter/zumalen einer der ſparſam/ fleiſſig und nutzlich weiß hauszuhalten/ und ſein Gut zu vermehren. *V.* Economo. Riſparmio. Leſinante.

¶ un buon maſſaio, Idem, ein guter Wirth/ Samler und Sparer.

Maſſaia, Maſſára, gute Haushalterin/ it. eine Beſchlieſſerin/ id eſt, eine Magd über die Mobilien beſtellt.

Maſſára, (zu Venedig) Maſſéra, eine Hausmagd oder Magd ins gemein. *V.* Fante. Fanteſca. Serva, ſo beſſer.

Maſſaria, Maſſéria, ein Hauffen.

¶ una maſſaria di beſtiame, ein Hauffen Vieh beyſammen. V. Armento.

Maſſaria, Maſſa, eine Meyerey/ Meyerhof/ Landgut. *V.* Podere. Caſtaldia, it. Haab und Gut insgemein. *V.* Maſſa.

ſaritia, Maſſeritia, gute Hauß-
alterey / Sparkunſt und zugleich
e Sammelkunſt / um bald reich zu
erden. *V.* Leſina. Economia.
ſparmio.
ſarizie. Maſſerizie, Plur. Hauß-
raht / Hausgeräht / Mobilien. *V.*
Arneſi. Supellettile. Mobile. Sto-
vigli.
aſſarizie di caſa, Idem.
elle e rieche maſſarizie, ſchöner und
köſtlicher Hausrath.
povere maſſarizie, armer Hausrath.
V. ſeq.
aſſariziuóle, Dim. armer Leute ar-
mer Hausraht.
aſſariziare. ſparen und ſamlen / Gut
zuſammenbringen / einen guten
Haushalter geben.
aſſo, Subſt. [auch von Maſſa] ein
groſſes Stück Felſen ſo entweder los
und etwa herab gefallen / oder noch
in der Erden feſt / aber über der Er-
den hervor raget.
cadde giù dalla rocca un groſſiſſimo maſſo
che lo ſquarciò, es fiel ein ungeheu-
res Stück vom Felſen herab / welches
ihn zerknirſchet hat.
il caſtello ſtà ſopra un maſſo di ſelce, diffi-
cile da eſſer minato, das Schloß ligt
auf einem Felſen von Kiſel / und iſt
ſchwer zu untergraben.
Maſsiccio, Maſſivo, Adj. dicht / dick /
gediegen / nicht hol / Met. wol ge-
gründet. *V.* Sodo.
¶ d' oro &c. maſſiccio, vom dichten / ge-
diegenen Gold ꝛc.
leggi, ricordi maſſicci, dichte / id eſt, wol-
gegründete / gute Geſetze / Lehr-
Puncten ꝛc.
un argomento maſſiccio, ein ſtarckes Ar-
gument. V. Forte. Sodo.
MASSIMO, Adj. [Lat. Maxi-
mus] der Gröſte / Allergröſte.
¶ Dio Ottimo, Maſſimo, der groſſe
GOtt.
il Pontefice maſſimo, der hohe Prieſter.
Maſſimo, ſehr / überaus groß. *V.*
Grandiſſimo, ſo beſſer.
Máſſima, maſſime, Plur. [Term.
Log.] eine Grund-Regul / Grund-
Spruch / Grund-Satz / Haupt-
Lehre. *V.* Aſſioma. Aforiſmo. Re-
gola.
¶ maſſima politica &c. eine Grund-Regul
in Staats-Sachen.
haver per maſſima, zur Grund- oder
Haupt-Regul haben.
caminar con maſſime particolari, ſeine
eigene Gründe oder Grund-Regu-
len in etwas haben und denen nach-
leben.

Maſſime, Maſſimamente, Maſſimo,
Adv. vornemlich / abſonderlich. *V.*
Principalmente. Particolarmente.
Specialmente.
¶ io amo molto di ſtar' alla campagna, maſ-
ſime, maſſimo &c. nell' autonno, ich
halte mich gern auf dem Lande; vor-
nemlich im Herbſt. V. Principalmen-
te. Particolarmente.
† MASTELLO, Maſtella, [Fer-
rar. vom Lat. Maſtella, welches
Plautus in Amph. brauchet] ein
Kubel / Stande / Kufe / Bötte /
Schaf / Zuber (in mittelmäſſiger
Gröſſe)
¶ un maſtello di acqua, ein Kübel / Zu-
ber Waſſer.
Maſtello, eine gewiſſe Maß etwa ein
Viertel Eymer zu Venedig ꝛc.
¶ un maſtello di vino, ein Viertel-Eymer
Wein.
un maſtello di vino, ein Eimerlein
(Ahmlein) Wein.
Maſtelletto, Maſtellino, Dim. Kùb-
lein / Zùberlein / Ständlein / Schäf-
lein.
Maſtellata, Subſt. ein Kübel ꝛc. voll.
¶ una maſtellata di acqua, ein Kübel
Waſſer.
Maſtellone, m. ein groſſer Zuber /
Kufe / groſſe Stande / Bötte oder
Schaff. *V.* Tina. Tinaccio.
Maſtellaio, ein Böttcher / Kübler.
V. Bottaio. Tinacciaro.
† MASTICARE, Maſticciare,
[Lat. Mandere] käuen / zerkäuen /
it. kieſſen / zerkieſſen.
¶ maſticar' il cibo, die Speiſe zerkäuen.
chi ben maſtica ben digeriſce, wer wol
käuet / wol verdäuet.
maſticar' il freno &c. den Zaum ꝛc. kief-
fen / zerkieſſen. V. Rodere.
* maſticar pater noſtri, ſalmi, Pater no-
ſtri oder Pſalmen käuen / id eſt, münd-
lich / ohne Andacht daher zehlen
oder plaudern. V. Mangiare.
Maſticare, Met. wol bedencken / wol
überlegen. *V.* Ruminare. Ponde-
rare. Eſſaminare &c.
¶ maſticar ben' una coſa, ein Ding wol
käuen / id eſt, wol und reifflich er-
wegen / betrachten.
maſticar la lezzione, die Lection käuen /
id eſt, dieſelbige wol betrachten.
Maſticato, gekäuet / zerkäuet / it. zer-
kiefft.
¶ cibo maſticato, gekäuete Speiſe.
pan maſticato, gekäuet Brod.
Maſticato, Subſt. gekäuete Speiſe /
Gekauetes.
¶ porr' il maſticato in bocca ad un bambino,
einem Kind vorkäuen. V. Adeſcare.
Imboccare.
Maſticatore, ein Käuer / Zerkäuer /
Kieffer.
Maſticatorio, Subſt. ein Käumittel /
eine Artzney ſo nur gekäuet werden
muß.
Maſticazióne, Maſticatura, Käuung /
Zerkäuung / Zerkieſſung.
Maſticacciare, Maſticacchiare, käue-
len / kieffelen / mumelen wie die alten
Weiber / ſchwerlich und langſam
käuen. *V.* Biaſciare &c.
† MASTICE, m. Maſtico,
Maſtix.
Maſticiere, m. Maſtixbaum.
MASTINO, [Ferrar. vermeinet
von Maſſa, ein Bauren-Hof oder
Land-Gut; quaſi Maſſatino, ein
Hof-Hund ꝛc.] eine Rüde / ein Schaf-
Hof-Hund ꝛc. / Baurn-Hund / it. ſonſten
ein groſſer Metzgers-Hund.
¶ fiero, feroce, arrabbiato, affamato ma-
ſtino, ein raſender / grauſamer / hun-
geriger Hund / Met. ein Neid-
Hammel.
MASTRO, [vom Lat. Magiſter,
oder Teutſchen] Meiſter. *V.* Mae-
ſtro &c.
¶ Maſtro di campo &c. Feld-Marſchall.
(Gall.) Meſtre de Camp.
maſtro di caſa, Hausmeiſter.
maſtro di capella, Capelmeiſter ꝛc.
† MATASSA, [vom Lat. Meta-
xa, oder Mataxa] ein Strang /
Stren (Garn / Zwirn ꝛc.)
¶ mataſſa di filo, (reſe, accia,) Idem.
far' in mataſſe, zu Sträugen oder Stre-
nen machen oder haſpeln.
Mataſſare, Ammataſſare, Immataſ-
ſare, Idem.
MATEMATICA, Matemati-
che, Plur. [Parol. Grec.] die
Mathematic / die Maß-Lehr Kunſt.
¶ ſtudiar le Matematiche, dieſer Kunſt
obligen. V. Gramm. Ornat. pag. 46.
it. ein Narr ſeyn. [quaſi Mattema-
tiche, von Matto.]
ſaper di Matematica, etwas von der Ma-
thematic verſtehen.
Profeſſore delle Matematice, der Profeſ-
ſor Matheſeos.
Matemático, Adj. zu der Maß-Kunſt
gehörig / it. ein Maß Künſtler.
¶ un buon matematico, ein guter Mathe-
maticus.
Matematicuccio, Vitup. ein elender
Mathematicus.

† MATERAZZO, Matarazzo, Materaſſo, [Ferrar. erzehlet weitläuffig wie es vom Lat. Matta gemacht ſeye / quaſi Mattacium, Mattracium; weil die Matratzen vor Alters von Bintzen oder Schilffrohr gemacht waren ſo Mattæ hieſſen / wie auch noch heut zu Tage] Matraſch / Matratz / Madratze. *V.* Stuora.

¶ materazzo di lana, ſeta, bambagia, eine Madratze mit Wolle / Seiden / Baumwolle gefüttert. V. Coltre.

Materazzina, Dim. eine kleine Madratze.

Matarazzáio, ein Madratzenmacher.

MATERIA [Par. Lat.] Zeug / Stoff / (vor Alters Timber (Vid. Gold.) und Timmer, wovon annoch Zimmermann / Materiarius und zimmern / bauen / nemlich aus Timmer oder Materia) Materi / woraus etwas gemacht wird.

¶ materia combuſtibile, brennende Materi was brennen kan.

materia da fabricare. V. Legname. Materiali.

Materia, [Term. Filoſ.] was cörperlich und unter die Sinne fällt. *V.* Corpo.

¶ la materia e la forma, die Matery und dero Geſtalt.

le ſoſtanze ſpirituali ſono aſtratte da ogni materia, die geiſtliche Weſen ſeynd von aller Materi abgezogen. V. Immateriale. Incorporeo.

la materia prima, die erſte Matery (wor aus GOtt alles andere gemacht.

la ſoſtrata materia, die Matery ſo man vor ſich hat.

Materia, Matery / wovon geredt oder gehandelt wird; Sache (Lat. Res) it. Anlaß / Gelegenheit.

¶ haver, non haver materia di ſcrivere, Matery / keine Matery zu ſchreiben haben haben.

non vi hò ſcritto per mancanza di materia, ich hab euch aus Mangel der Matery nicht geſchrieben.

materia da predicare, Matery zum Predigen. V. Tema. Teſto. Argomento.

diſcorrer, trattar &c. d' una materia, von einer Materi oder Sache reden / handeln ꝛc.

materia difficile, utile, fertile, ampia, eine ſchwere / nützliche / fruchtbare Materi da viel von kan geredt und gehandelt werden.

materie politiche (di ſtato) &c. Staats-Sachen / Handlungen den Staat ꝛc. betreffend. V. Coſe.

materie teologiche, Theologiſche ꝛc. Materien / Sachen.

materie piccanti, geloſe, kitzliche / wichtige / gefährliche Materien / Sachen / Händel ꝛc.

dar, (porger) materia di parlare, ridere, piangere, mormorare, Materi / id eſt, Anlaß und Gelegenheit geben zu reden / lachen / weinen / zu murren ꝛc. V. Occaſione. Soggetto. Campo.

dar, (porger) materia di diſguſto, riſo, ſcandalo &c Materi / id eſt, Anlaß und Gelegenheit geben zum Unwillen / zum Gelächter / zur Aergerniß ꝛc.

in materia, betreffend. V. Toccante.

in materia di ſtampa, di guerra, ſtato &c. in Druckerey / in Kriegs-Staats-ꝛc. Sachen / Weſen.

Materia, Eyter / Unraht aus den Wunden oder Geſchwären. *V.* Marcia. Putredine.

¶ dalla piaga ne uſcì copioſa materia, es floſſe häuffig das Eiter aus der Wunden.

materia puzzolente, virolenta, gialla, bianca, ſanguinoſa, ſtinckende / giftige / gelbe / weiſſe / blutige Matery.

buttar, gettar materia, eyteren / Materi geben. V. Materiare.

Materiále, Adj. materialiſch / aus Stoff oder Zeug bereitet.

¶ il fuoco &c. materiale, das materialiſche Feuer ꝛc.

cauſa materiale, materialiſche Urſach / id eſt, die Materi.

Materiale, grob / materialiſch.

¶ le coſe materiali, die handgreiffliche Sachen.

intelletto materiale, ein Verſtand der nichts begreifft / als was handbegreifflich iſt.

un' huomo groſſo e materiale, ein einfältiger / grober / dummer und materialiſcher Menſch / der nichts verſtehet als was er ſehen und greiffen kan.

Materiali, Plur. Subſt. Materialien / ſonderlich zum Bauen / it. Spetzereyen. *V.* Droga, ſo beſſer. it. Specierie. Aromati.

¶ raccor' i materiali per la fabrica, die Materialien zum Bau herbey ſchaffen.

Materialmente, Adv. materialiſcher / it. grober / einfältiger / handgreifflicher Weis.

Materialitá, materialiſche / grobe Art und Weiſe.

Materialiſta, m. ein Materialiſt. *V.* Droghiſta.

Materiare, Materi geben / eitern.

MATERNO, Maternale, Adj. [Parol. Lat. von Mater, Mutter] mütterlich.

¶ lingua materna, Mutter-Sprach. V. Naturale. Volgare.

grembo materno, Mutter-Schoß. V. Madre.

linea materna, mütterliche Lini.

pietà-a, affetto &c. materno, mütterliche Zärtlichkeit / Liebe / Zuneigung ꝛc.

beni-i, heredità materna, mütterliches Erb.

petto, latte &c. materno, die mütterliche Schooß / Mutter-Bruſt / Mutter-Milch ꝛc.

Maternamente, Adv. mütterlicher Weis / als wie eine Mutter.

Maternità, Mutterſchafft.

Materozzo, Materózzolo. *V.* Mazzotto.

MATITA, Amatita, [vom Lat. Hæmatites] Rötel / Rötelſtein.

Maritatoio, der Stefft oder Griffel / da der Rötel oder Bleyweiß ꝛc. innen ſteckt zum Zeichnen oder Schreiben / Rötelſtefft. ꝛc.

Matre-ſelva &c. *V.* Madreſelva.

Nota: Was in Matre nicht zu finden / ſuche in Madre &c.

Matregna, Matrigna, Stiefmutter. *V.* Madrigna.

† MATRICE, [Lat. Matrix] die Mutter / id eſt, Beermutter. *V.* Madre. Matroſa.

¶ il collo della matrice, Eingang derſelbigen.

mal di matrice, Mutter-Wehe.

matrice, matrici (di ſtampa) die Matrißen wornach die Schrifften gegoſſen werden.

Matricale, Adj. zur Mutter oder Beermutter gehörig.

¶ vaſi matricali, Mutter-Gefäſſe.

Matricária, Mutterkraut / Metterkraut.

MATRICOLA, [Par. Jurid] die Matricul / id eſt, das Regiſter der Stände deß Römiſchen Reichs / und des Contingents / daß ſie zur allgemeinen Erhaltung beytragen müſſen.

¶ la matricola dell' Imperio, Reichs-Matricul.

Matricola, Regiſter der Studenten der Univerſität / wie auch aller derjenigen Perſonen / welche als Academiſche Bürger dero Freyheiten zu genieſſen haben / it. Das Zunfft-Regiſter der Geſchwornen / Meiſter und Jungen eines Handwercks

† Matricolare &c. *V.* Immatricolare. Regiſtrare.

MATRIMONIO, [Par. Lat.] Ehe / Heyrath *V.* Nozze. Congiugio. Spoſalitio. Maritaggio.

¶ chieder', (addimandar') una in matrimonio,) eine zur Ehe begehren / eine freyen.

trattar' &c. un matrimonio, von einer Heyrat handeln ꝛc.

dar' in matrimonio, zur Ehe geben.

contrarr', far' (patteggiar') il matrimonio, die Ehe / die Heyrath ſchlieſſen / die Verbindniß halten / den Handſchlag / Handſtreich thun.

conſommar' il matrimonio, die Ehe erfüllen / vollziehen.

nato di leggitimo matrimonio, (ſtante matrimonio) ehelich und ehrlich gebohren.

un mal matrimonio hà ſeco il demonio, ein böſe Ehe macht Teuffels Webe.

Matrimoniale, Adj. ehelich / zur Ehe oder zum Heyrat gehörig. *V.* Congiugale.

¶ patti matrimoniali, Ehe-Verlöbniß / der Heyrat-Schluß / Handſtreich / Handſchlag. V. Dotale.

nodo, vincolo, conſorzio &c. matrimoniale, Ehe-Band / eheliche Beywohnung.

letto matrimoniale, Ehe-Bett. V. Nuttiale.

debito matrimoniale, die Ehe-Pflicht / das Ehe-Werck. V. Debito.

† MATRONA, [Parol. Lat.] eine Matron / id eſt, eine ehrbare / vornehme und ſchon betagte Frau ſo lang in Eheſtand gelebt / ein Ehren-Weib.

¶ una matrona Romana, eine vornehme / Römiſche Matron.

Matronale, Adj. was einem Ehe-Weib oder erbarn Frauen zu-oder wol anſtehet.

¶ ſtato matronale, der Stand einer ehrbarn Matron.

Matroſa. *V.* Matrice. Madre.

Mattello, Haffner-Erden / Dohn. *V.* *V.* Argilla. Terra.

¶ haver viſo o moſtaccio di mattello, ein unverſchamtes Geſicht haben; gleichſam wie von Dohn. V. Invetriato.

† MATTEO, (Nom. Propr.) Matthäus der Apoſtel und Evangeliſt.

† MATTIA, (Nom. Propr.) Matthias der Apoſtel.

† MATTINA, [corrump. vom Lat. Matutina (hora) der Morgen / die früh-item die vormittags-Zeit ins gemein. *V.* Mane. Domane.

¶ queſta mattina, dieſen Morgen.

la mattina è più commoda per gli ſtudii che la ſera, der Morgen / die Morgen-Zeit iſt bequemer zum Studiren als der Abend.

ſtudiare di mattina e ſpaſſeggiarſi da ſera deß Morgens ſtudiren und des Abends ſpatziren gehen.

Mattina, Adv. Morgens früh [aber nie allein.]

¶ diman mattina, Morgen früh.

hier mattina, geſtern Morgen.

hoggi mattina, heut Morgen.

di mattina, deß Morgens. V. ſup.

alla mattina, la mattina, Adv. zu Morgen / deß Morgens.

in ogni terra ſi leva il Sole la mattina, die Sonne gehet überall deß Morgens auf / Met. die Menſchen haben überall einerley Sinn.

di mattina oder domattina, Adv. deß Morgens.

dalla mattina fin' alla ſera, von dem Morgen an bis auf den Abend.

Mattinata, Subſt. die Morgenſtund / die Morgen-oder Vormittags-Zeit.

¶ vi ſpeſi alcune mattinate, ich habe etliche Morgen oder Morgenſtunden drauffgewendt.

le mattine ſono freſche, die Morgen' / Morgenſtunden ſeynd kühl.

Mattinata, ein Morgen-Ständlein vor der Braut-Cammer / oder der Liebſten Haus.

¶ dar' una mattinata alla ſpoſa, der Braut ein Morgen-oder früh-Muſic machen laſſen.

MATTO, Adj. [Ferrar. vom Italiäniſchen Mattare; welches vom Teutſchen matten herkömt / welches nicht allein müd machen / ermatten / ſondern auch tauben / betauben / unterbringen / dumm machen; Gall. Matter, it. martſchen / ſchach-matt machen bedeutet] betaubet / dumm / it. Met. hirnwund / närriſch / thorecht / alber. *V.* Pazzo. Stolto. Amente. Stolido. Sciocco. Folle.

¶ matte impreſe, närriſche / albere / thörigte Anſchläge.

ſcacco matto. V. Scacco.

Matto, Met. zu gewiſſen Nom. Subſt. dumm / blind ꝛc.

¶ peli matti, Gauch-Haar / Milch-Haar. V. Lanugine.

penne matte, Lack-Federn.

carro matto, ein Leiter-Wagen / weil er gantz lär und durchſichtig / und gleichſam nur aus Axe und Rädern beſtehet.

caſa matta, [Fortif. Term.] Caſamatt / ein Gewölb mit Schießlöchern am Wallgraben.

dar delle buſſe matte, dichte / darbe / dumme Streiche geben / blind oder dumm zuſchlagen. V. Orbo.

Matto, Subſt. ein Narr / Geck / Thor. *V.* Pazzo. Forſennato. Folle. Sciocco &c.

¶ un ſolo baſta per farci tener per matto', ma ci vogliono nonanta nove per farc' guardar per ſavio, einer iſt gnug zu machen daß wir für ein Narren angeſehen werden / aber es ſeynd ihrer 99. vonnöthen / für Geſcheid gehalten zu werden.

i matti fanno la feſta &c. V. Feſta.

ſe li matti non mangiaſſero pane, il grano ſarebbe a buon mercato; wann die Narren kein Brod äſſen / wurde das Korn wolfeil ſeyn.

un gran matto, ein groſſer Narr.

matto ſpacciato, Idem.

* un matto volontario, ein rechter / völliger / freywilliger Narr / it. ein Schalcksnarr.

è ben matto chi nel matto ingegno cerca, ein Narr wer an einem Narren Weißheit ſuchet.

ogniuno ha un matto nella manica, es hat ein jeglicher einen Narren im Ermel.

chi naſce matto non guariſce mai, ein gebohrner Narr wird nie geſcheid.

chi matto manda matto aſpetta, wer einen Narren ausſchickt / krigt einen Narren wieder nach Haus.

un matto ne fà cento, ein Narr macht ihrer hundert.

li matti hanno privilegio di dire ciò che vogliono, Narren können reden was ſie wollen.

viver &c. da matto, leben als ein Narr / id eſt, luſtig / ohne Sorgen ꝛc.

ci fà un viver da matto in queſto paeſe, per il buon mercato, man kan in dieſem Lande ein luſtiges Wolleben führen / weil alles ſo wolfeil iſt.

alli matti ogni matto par ſavio, dem Narren kommen alle Narren geſcheid vor.

Mattarello, Mattacciuolo, Dim. ein halber Geck / ein Närrlein. *V.* Mattaccino.

¶ egli è un mattarello, er iſt ein halber Narr.

Mattacchione, Mattalóne, m. Subſt. ein groſſer / grober / alberer Narr oder Geck.

Mattaccino, ein kleiner / liſtiger Narr / it. maſcarirter Däntzer ſo luſtige Gebärden mit den Händen machet / und allerhand Handwerckers-Streiche lächerlich nachthut / und mit ſeinem Mit-Täntzer in einem tempo mit den Fingern und Gebärden ſtillſchweigend redet. Gall. Mataſſin.

¶ danzar, ballar' mattaccini, dieſen Tantz tantzen / närriſch thun im Tantzen / lächerliche Gebärden machen.

Mattamente, Adv. närriſcher/ alberer/ thörichter weis.

Matteria, matterie, Plur. Narretheyen/ Geckereyen/ Thorheiten/ närriſche/ albere Händel.

Matteggiare, halb oder zweymal halb närriſch ſeyn/ it. einen Narren agiren. *V.* Matto.

Mattaccinare, boſſirlich thun mit den Händen/ in Reden oder ſonſten.

MATTONE, m. [Ferrar. von Meta, ordentlicher Stoß/ weilen die Ziegel wegen ihrer ebenen Maß ſich gar wol ſchlichten laſſen/ quaſi Metone, Lat. Later] Maurſtein/ Backſtein/ Ziegelſtein. *V.* Quadrello.

¶ murar, ſabricar di mattoni, mit Mauerſtein bauen.

far, cocer &c. mattoni, Ziegel ſtreichen/ brennen ꝛc.

Mattonella, Mattonello, Mauerſtein von kleinerer und dünnerer Gattung. *V.* Pianella. Mezzanella.

Mattonáia, Mattonára, Ziegel-Hütte/ Ziegelofen.

Mattonáio, ein Ziegler/ Ziegelbrenner.

Mattonare, Ammattonare, Ziegel ſtreichen/ item mit Ziegeln mauren oder pflaſtern.

Mattonato, Adj. mit Ziegeln gemaurt/ item gepflaſtert/ it. Subſt. das Eſtrich. *V.* Terrazzo. Laſtrico. Pavimento.

MATTUTINO, Adj. [Parol. Lat.] morgig/ zum Morgen gehörig/ it. Subſt. die Metten.

¶ ſu 'l hora mattutina, um die Morgenſtund.

ſtella mattutina, Morgenſtern/ it. Met. ein Schatz.

ſtella mia mattutina! mein Morgenſtern!

Mattutino, [Term. Eccleſ.] Metten/ Frühmeß.

¶ dir', cantar' il mattutino, die Metten beten/ ſingen.

andar' al mattutino, in die Metten gehen.

MATURO, Adj. [Par. Lat.] zeitig/ reiff. *V.* Mezzo.

¶ pomo, fico &c. maturo, zeitiger/ reiffer Apffel/ Feige ꝛc.

uva matura, zeitige/ reiffe Weintrauben.

vino maturo, zeitiger/ abgelegener Wein.

un malore maturo, ein Schaden/ Geſchwulſt die ſchon zeitig iſt und Eyter gibt.

Maturo, Met. reif/ zeitig; in andern Sachen als:

¶ debito, pagamento maturo, eine zeitige/ id eſt, verfallene Schuld/ Bezahlung. V. Scaduto.

affari maturi, zeitige/ it. ſchon ausgetragene/ geſchloſſene Händel.

età matura, reiffes/ id eſt, betagtes Alter. V. Adulto.

un' huomo già maturo, ein ſchon betagter/ und geſcheider Mann. V. Attempato.

eſſer matura al matrimonio, ſchon mannbar ſeyn. V. Marito.

maturo conſiglio, riflesſo, reiffer/ id eſt, wolbedachter Raht/ reiffes Bedencken.

Maturetto, Maturotto, Adj. halbzeitig/ ſchier-zeitig oder reiff.

¶ un grappo d' uva gia maturotta, ein faſt zeitiger Trauben.

Maturamente, Adv. reifflich/ bedachtſamlich ꝛc.

¶ conſiderar, rifletter maturamente, reifflich bedencken/ wol bedachtſam überlegen.

Maturezza, Maturità, die Reiffe/ Zeitigung/ rechte Zeit.

¶ maturezza delle biade, frutti &c. die Reiffe deß Getreyds/ der Früchte ꝛc.

non venir' a maturità, nicht zur Zeitigung kommen/ nicht zeitig werden.

maturezza de gli anni, del ſenno, Reiffe der Jahre/ deß Verſtands/ reiffer Verſtand/ vollkommenes/ betagtes Alter/ Betagtheit.

caminar, far le coſe ſue con maturezza, mit einer Reiffe/ id eſt, Gravität gehen und ſeine Sachen verrichten.

Maturare, Maturarſi, Maturire zeitigen/ reiffen/ reiff/ zeitig werden.

¶ le uve &c. maturano, die Trauben werden zeitig/ reiff.

* col tempo e colla paglia maturano (ſi maturano) le neſpole, mit der Zeit und mit dem Stroh werden die Meſpilen zeitig.

i pagamenti maturano, die Zahlungen werden zeitig/ verfallen.

Maturare, Act. zeitig machen.

¶ maturar' un malore, eine Geſchwulſt zeitigen. V. Suppurare.

maturar' il letame, die Düng zeitigen/ id eſt, faul machen.

maturar' i conſigli, i maneggi &c. die Rathſchläge/ Tractaten zeitigen/ id eſt, ſchlieſſen/ auswürcken/ ausführen.

Maturante, zeitigend/ reiffend.

Maturato, zeitig/ reiff geworden.

¶ ſi pagarà queſta lettera quando ſarà maturata, dieſer Wechſel-Brief wird bezahlt werden wann die Zeit wird kommen ſeyn. V. Scaduto.

Maturazione, ſ. Maturanza, Maturamento, Zeitigung/ Reiffwerdung.

MAUSOLEO, deß Königs Mauſoli Grabmal/ Met. ein ſtattliches Todtengerüſt oder Grabmal ins gemein.

¶ drizzar' un ſuperbo mauſoleo, ein ſtattliches Grabmal aufrichten.

MAZZA, [Ferrar. ſagt vom Lat. Malleo &c. und gar nicht von Maſſa, allein ich ſehe nicht wie Mazza von Malleo herſtammen könne; weilen aber die Teutſchen ein Verbum haben ſo todſchlagen oder ſchlachten heiſſet; nemlich metzgen/ metzelen; und folgends Metzger/ Metzler/ muß ein Wort geweſen ſeyn daß jetzund etwa in Unbrauch gerathen/ nemlich Matze oder Mätze ꝛc.] Kolbe/ id eſt, ein dicker Brügel mit einem annoch dickeren Knopff oder Kopff/ Schlägel. *V.* Maglio. Mazzocca, it. Streit-Kolbe/ it. Met. was einer Kolbe gleicht ſihet; als da die Kolben ſo dem Pabſt und Cardinälen vorgetragen werden/ it. die ſo einigen barbariſchen Königen oder Fürſten zum Scepter dienen/ item der Zieh-Bengel in der Truckerey ꝛc.

¶ la mazza di Hercole, die Kolbe Herculis. V. Clava.

* menar la mazza tonda, die Kolbe rund führen/ id eſt, keinen Menſchen reſpectiren/ den einen ſo gut halten als den andern.

* guidar le mazze, die Kolbe richten/ id eſt, brügeln.

menar' alla mazza, auf die Schlacht-Banck führen.

portar la mazza dinanzi ad un Cardinale, die Kolbe vor einen Cardinal tragen. V. Scettro.

le mazze del baldacchino, die Stangen/ Tragſtangen an einem Himmel.

il capocchio della mazza, der Knopff/ Kopff an einer Kolbe. V. Mazzocchio.

uccidere colla mazza, mit einer Kolbe todſchlagen. V. Ammazzare.

tirar' alla mazza, am Zieh-Bengel ziehen/ [Drucker-Wort] id eſt, würcklich trucken und nicht auftragen.

Mazzafruſto, eine Geiſſel an einer Kolbe/ vor alters eine Schlauder an einem Stock.

Mazzapicchio, ein holtzerner Schlegel.

Mazzetta, Dim. eine kleine Kolbe/ it. ein

iſerner Hammer oder Schlegel
Steinmetzen ꝛc. *V.* Mazzuola.
re, Mazzicare, bläuen/ klopf-
V. Ammazzare.
ar', mazzicar' il lino, la canape, il
cato, den Flachs/ den Hanff/ die
äſche bläuen/ klopffen.
ar' un merluzzo, Stockfiſch bläu
klopffen.
za-cani, Hundſchlager. V. Ammaz-
re.
za-buoi, ein Ochſenſchlager/ Metz-
er. V. Macellaro.
za-cavallo, ein Brunn-Galgen.
za-gatto, ein Katzen-Mörder/ it.
in Scheuſal in einem Garten ꝛc.
azza-gente, ein Leut-Umbringer/
t. Met. ein Großſprecher/ ein Po-
her.
za-murro, [See-Wort] die Bro-
ken von Zwenback.
azza-pidocchi, mazza-pulci, ein Laus-
Knicker/ ein lauſiger Filtz.
zza-porci, ein Schweinſtecher.
zza pulci. V. mazza-pidocchi.
zza-pengolo, mazzaruolo, ein Ge-
ſpenſt/ ein Geiſt in einem Hauſe.
azza-ſorda, Kolben-Rohr ſo in den
Sümpffen wächſt.
azza-ſorci, Maus-Pulver/ Katzen-
Kraut.
azza-ſguido, ein heimlicher Ort/ einen
Menſchen oder Wild unverſehener
Weiſe übern Hauffen zu ſchieſſen.
zzaranga, Mazzarenga, ein Ho-
yer. *V.* Ficcapali, item Pflaſter-
Schlägel. *V.* Battilaſtrico. Pe-
ſtone.
azzarangare, hoeyen/ Pfäle ein-
ſchlagen ꝛc.
azzero, ein Stecken der eine kleine
Kolbe oben hat/ wie die Viehtreiber
haben.
azzocca. Mazzocco, Mazzocchia,
item Matarozzo, Materozzolo
(quaſi) Mazzarozzo &c. eine
Kolbe an etwas/ it. ein Klotz. *V.*
Zocco. Pannocchia. Capocchio.
Mazzáta, ein Streich mit einer Kol-
be/ Kolben-Streich.
¶ dar mazzate, Kolben-Streiche geben.
a mazzate, mit Kolben-Streichen/ Met.
mit Zwang/ gezwungener weiſ.
Mazziere, Kolben oder Sceptertrager.
¶ mazziere del Papa, del Cardinal N. deß
Pabſts/ deß Cardinals N. Kolben-
träger.
Mazzocchiuto, Adj. kolbigt.
Mazzuola, Kölblein. *V.* Mazzetta,
it. die mit Bley eingegoſſnen Klüppel/
Schnürlein zu ſchlingen.
MAZZERARE, [glaube vom
Lat. Macerare] in einen Sack nähen
oder einen Stein an Hals binden
und erträncken.
MAZZO, [von Mano, Manipo-
lo, contrahirt wie Ferrar. meinet]
ein Gebund/ ein Pack. *V.* Faſcetto.
¶ mazzo di fiori, ein Büſchlein/ Sträuß-
lein Blumen. V. Mazzetto.
mazzo di lettere, ein Gebündlein/ Päck-
lein Brieffe. V. Pacchetto. Plico.
Piego.
mazzo di carte, ein Spiel Karten. V.
Gioco.
mazzo di ſpille, corde &c. ein Gebund
Stecknadeln/ Lautenſchnür ꝛc.
un mazzo di verghe, ein Büſchlein Ru-
ten oder Gerten. V. Faſcio &c.
un mazzo di ravanelli &c. ein Büſchlein
Rettig ꝛc.
mazzo di chiavi &c. ein Gebund Schlüſ-
ſelen ꝛc.
legar' in mazzi, in Gebunde oder Packe
zuſammenbinden.
* toglier (levar) sù i mazzi, ſeinen Pack/
ſeinen Plunder aufheben/ id eſt, auf
und darvon lauffen.
Mazzetto, Mazzuólo, Mazzoletto,
Mazzolino, Dim. Gebündlein/
Bündlein/ Päcklein/ Büſchelein.
¶ un mazzetto (mazzolino) di fiori &c.
ein Büſchlein/ Sträußlein Blu-
men ꝛc.
un mazzuolo di agli freſchi &c. ein Büſch-
lein friſcher Knoblauch ꝛc.
Mazzocchio, Mazzocco, ein groß
Gebund/ Zopff/ Schopff/ eine
Wulſt.
¶ un mazzocchio di capegli, zuſammen-
gewundene Haar-Zöpffe oder Flech-
ten/ ein Haar-Bund/ Haarwulſt
(ſonderlich der Weiber.)
capegli riſtretti in un mazzocchio, Idem.
V. Ciuffo.
mazzocchio di lino, eine Rupfe Flachs.
V. Roccata Pennecchio &c.
MAZZUCCO, [von Mazza
und Zucca] Schlaffſucht/ (weil ſie
den Kopff einem Klotz oder Kürbis
ähnlich macht.) *V.* Letargia.
¶ mal mazzucco, Idem.

ME.

ME, Pron. Perſon. abſolut. in Ca-
ſib. obliq. wann die Rede nachdrück-
lich iſt/ als; di me, meiner/ a
me, mir/ me, mich ꝛc. die gan-
tze Lehre *V.* Gram. Cong. p. 71.
¶ Dio haverà pietà di me, GOtt wird ſich
meiner (mein) erbarmen.
a me non la farà, mir wird ers wol nicht
thun.
egli non ingannarà già me, er wird mich
wol nicht betriegen.
da me non l' hebbe &c. von mir hat ers
nicht bekommen.
o me miſero! o mich Armſeligen!
Me, an ſtatt mi, wann lo, la, li, gli,
le, ne darzu kommt/ als: melo,
mirs/ mela, mir/ ſie ꝛc. dieſe nö-
tige Lehre haſt du ausführlich Gram.
Cong. pag. 77.
¶ datemelo, gebt mirs.
inviatemela, ſchickt mir ſie ꝛc.
MEATO, Meati, Plur. [Parol.
Lat. e Term. Anat.] Durchgang/
Durchgänge/ Gänge in menſchli-
chem Leibe, id eſt, die merckliche/
nicht die Schwitzlöcher ſo Pori ge-
nannt werden.
¶ tener' i meati aperſi, die Gänge offen
halten.
oſtruttione de' meati, Verſtopffung der
Gänge.
MECANICO, Meccánico, Adj.
[Parol. Grec.] handwerckeriſch/
Met. ſchlecht/ verächtlich.
¶ arte mecaniche, handwerckeriſche Kün-
ſte/ Handwercker. V. Manuale. Ser-
vile.
attioni vili e mecaniche, unterträchti-
ge/ handwerckeriſche Thaten. V.
Baſſo. Vile. Abietto. Sordido. Artigia-
neſco.
Mecanico, Subſt. ein Handwercker/
Handwercksmann. *V.* Artigiano.
Mecanicamente, Adv. auf hand-
werckeriſch/ it. Met. verächtlich/
ſchlecht.
Mecanicaria, Subſt. eine Handwer-
ckerey/ id eſt, Lumperey/ eine That
die gar handwercliſch und nicht ade-
lich oder nobel iſt. *V.* Vigliacche-
ria. Sordidezze. Miſeria.
† MECCIA, Miccia, Micchio,
[Parol. Franc.] Lunten/ Zünd-
ſtricke. *V.* Corda.
MECO, [Lat. Mecum] mit mir.
¶ con eſſo meco, (con meco.) mit mir.
V. Gram. Ornat. pag. 175.
venite meco, kommt mit mir.
non fate meco le cerimonie, macht doch
keine Ceremonien mit mir.
coſtui non è meco, dieſer iſt nicht mit
mir/ id eſt, gehört mir nicht zu.
penſai meco medeſimo, (ſteſſo.) V. Me-
deſimo.
MEDA, [Lat. Meta] ein Stoß/
ordentlich auf einander geſchlichter
Sachen. *V.* Cataſta, ſo beſſer.
MEDAGLIA, [quaſi Metallia]
Pfennig/ Gedenck-Pfennig/ it. Gna-
den it. Ablaß Pfennig.
¶ medaglia antica, alter Pfennig.

ogni medaglia hà il ſuo roverſcio, ein jeder Pfennig hat ſeine unrechte Seite / Met. ein Jeder hat ſeinen Mangel.

una collana d' oro con la medaglia del ritratto, ein güldene Kett mit dem Gnaden-Pfennig deß Conterfäyes.

Medaglietta, Dim. ein kleiner Ablaß ꝛc. Pfennig.

Medaglióne, Magn. ein groſſer Pfennig / Gnaden-Ablaß ꝛc. Pfennig.

MEDEMO, Medeſimo, [Pronom. Indef. vom Lat. Idemmet] ſelbſt / ebenderſelb / einerley. *V.* Gram. Cong. pag. 58.

¶ io, tu, egli &c. medemo, (medeſimo) ich/ du/ er ꝛc. ſelbſt. V. Steſſo. Iſteſſo.

penſai meco medeſimo, (trà me medeſimo,) ich gedachte bey mir ſelbſt.

per ſe medeſimo, für ſich ſelbſt.

la medema coſa, ein Ding/ einerley Sach.

nella medeſima maniera, auf eben dieſelbige Weiſe / gleicher Weiſe/ deſſelbigen gleichen.

dormivamo nella medeſima camera, wir ſchlieffen in einer Kammer. V. Gram. Ornat. p. 55. n. 8. & ſeq.

d' una medema età, einerley Alter.

nel medemo tempo, in ſelbiger Zeit / zugleich.

Medeſimamente, Adv. deßſelbigen gleichen/ gleichergeſtalt.

MEDIARE, [Parol. Lat.] vermitteln/ einfinden / (hat keinen ſonderlichen Gebrauch in Infinitivo.)

Mediante, Præp. vermittels.

¶ mediante il ſuo aiuto, vermittels ſeiner Hülff. V. Mezzo.

Mediato, vermittelt/ it. mittelbar.

Mediatamente, Adv. vermittelter weis. *V.* Mezzo. Terzo.

Mediatóre, Mittler/ Mittelsmann / Unterhändler. *V.* Mezzano.

¶ il Mediator tra Dio e l' huomo Gieſù Criſto. der Mittler zwiſchen GOtt und den Menſchen JEſus Chriſtus.

i Signori Mediatori della pace. die Herrn Mittler / Unterhändler deß Friedens wegen.

entrar mediatore, als Mittler eintretten.

Mediatrice, Mittlerin.

¶ mediatrice d' amore. Kupplerin. V. Ruffiana.

Mediazióne, f. Mittlung / Vermittlung.

¶ offrir la ſua mediazione, ſeine Mediation anerbieten.

† Medietà, die Helffte/ der halbe Theil. *V.* Metà.

Mediana, Subſt. die Median- oder Hertz-Ader.

Mediocre &c. *V.* nach Ordnung.

MEDICO, Subſt. [Parol. Lat.] ein Artzt/ Doctor. *V.* Fiſico. Dottore.

¶ andar dal medico, zum Doctor gehen.

nè al medico per ogni male, nè per ogni lite all' Avvocato, nè per ogni ſete al boccale, um einer jeden Kranckheit willen lauff nicht zum Doctor, noch um eines jeglichen Streits willen zum Advocaten / noch um eines jeglichen Durſts willen zum Krug.

viveremo fin' alla morte al diſpetto de' medici, den Doctorn zu trotz werden wir leben bis daß wir ſterben.

la penna del medico val delle volte il pugnale dell' aſſaſſino, die Feder deß Doctors thut offt eben das was der Dolch eines Meuchelmörders.

il medico giovane fà la gobba al cimeterio, ein junger Artzt machet den Kirchhof bucklicht.

gli errori del medico copre la terra, die Erde bedeckt die Fehler deß Artzten.

il collegio, conſiglio, (conſulta,) conferenza de' Medici, das Collegium, Rathſchlag/ Berathſchlagung der Aertzte.

medico eccellente, buono, ein trefflicher/ vortrefflicher/ guter Artzt.

Medicaſtro, Medicaccio, Vitup. ein elender/ unerfahrner Artzt.

Medicare, heilen/ artzneyen / geneſen/ geſund machen. *V.* Curare. Medicinare. Trattare &c.

¶ medicar' un' infermità, eine Kranckheit heilen.

medicar' una piaga, ferita &c. eine Wunde heilen/ verbinden.

medicar' uno da qualche male, einen von einer Kranckheit curiren.

Medicamente. *V.* Medicina &c.

Medicina, die Artzneykunſt / Geneskunſt.

¶ ſtudiar, legger, profeſſar, pratticar medicina, in der Artzney ſtudiren / die Artzney lehren / treiben / ein Artzt oder Doctor ſeyn.

Dottor di Medicina, ein Doctor in der Artzney.

Medicina, Medicamento, Artzney Heil Mittel. *V.* Rimedio. Argomento.

¶ ordinar, preparar, far, dar, porger medicina, Artzney ordnen / verordnen/ zurichten / geben / (eingeben) reichen/ beybringen.

pigliar, (prender,) uſar &c. medicina, Artzney nehmen / (einnehmen) gebrauchen.

medicina purgante &c. eine laxierende / purgierende ꝛc. Artzney.

Medicinále, Adj. heilſam / zu der Artzney gehörig.

¶ herbe, acque &c. medicinali, heilſame Artzney-Kräuter / Waſſer ꝛc. Heil-Kräuter / Heil-Waſſer ꝛc.

Medicinare, Medicamentare, artzneyen / Heil-Mittel darzu gebrauchen/ it. überlegen/ verbinden.

Medicinarſi, ſich artzneyen / Artzney gebrauchen / ſich heilen oder curiren laſſen.

MEDIOCRE, Adj. [Parol. Lat.] mittelmäſſig. *V.* Mezzano.

¶ di ſtatura &c. mediocre, von mittelmäſſiger Statur ꝛc.

una bellezza mediocre, ein mittelmäſſige Schönheit. V. Ordinario. Tale Quale.

Mediocremente, Adv. mittelmäſſiglich / ſo hin.

Mediocrità, Mittelmäſſigkeit / Mäſſigkeit. *V.* Temperanza. Diſcretione. Mezzo.

† MEDITARE, [Parol. Lat.] betrachten / bedencken / it. dichten, trachten / nachſinnen / im Sinn haben / bedacht ſeyn. *V.* Conſiderare.

¶ meditar la paſſione di Criſto &c. das Leiden Chriſti ꝛc. betrachten / bedencken.

meditar' un impreſa, eine That ꝛc. im Sinn haben/ vorhaben. V. Diſegnare. Proporre.

meditar' un tradimento, furberia, inganno &c. auf eine Verrähterey/ einen Trug/ Betrug/ auf ein Schelmſtück bedacht ſeyn / (wir ſagen) mit einem Schelmſtück ſchwanger gehen. V. Tramare. Machinare.

meditar' i mezzi opportuni, auf bequeme Mittel bedacht ſeyn.

andar meditando, in che modo &c. bedencken/ nachſinnen / erſinnen auf was Weis ꝛc.

Meditazióne, f. (geiſtliche) Betrachtung / Bedenckung / das innerliche Gebet. *V.* Mentale.

¶ meditazione della vita e paſſione di Criſto, Betrachtung deß Lebens und Leidens Chriſti.

attender' alla ſanta meditazione, der H. Betrachtung / dem Gebet abwarten.

dalla meditazione ſi paſſa alla contemplazione, vor der Betrachtung kommt man zu der Beſchauung.

MEDITERRANEO, Adj. [Parol. Lat.] Mittelländiſch.

¶ il mare mediterraneo, das Mittelländiſche Meer.

MEGLIO, Adv. [Compar. von Buono, Gut / Meglio ſo gut als ꝛc.] beſſer/ baß / it. mehr ꝛc. lieber. *V.* Gram. Cong. pag. 134.

o meglio, deſto beſſer.

elice, o per dir meglio, zotico, einſältig/ oder beſſer zu reden / plump und ungeſchickt.

e meglio lor pareva, wie es ihnen beſſer gedauchte zu ſeyn.

meglio, beſſer auf ſeyn/ ſich beſſer befinden.

tarſi meglio, Idem, it. ſich beſſer verhalten.

moneta vi piace meglio? was für Müntz beliebt euch am beſten?

ne meglio vi piacerà, wie es euch am beſten belieben wird.

lio che, ſo gut als ꝛc.

me meglio ſapeva, poteva &c. wie ers am beſten wuſte/ konte ꝛc.

e, aiutatevi meglio che potete, thut / machts/helfft euch ſo gut ihr könnt.

l meglio un paſſerotto in mano che un tordo in fraſca &c. es iſt beſſer / (es iſt mehr werth) ein Sperling in der Hand als ein Krametsvogel in der Staude.

meglio un' in mano che due dimani, beſſer eins in der Hand als zwey Morgen.

eglio è preſto un novo che dimani un bove, beſſer heut ein Ey als Morgen zwey.

eglio è hoggi un carlino che domani un fiorino, beſſer heut ein Kreutzer als Morgen einen Batzen.

è meglio un tieni che due tu l' haverai, beſſer ein Hab ich als zwey Hett ich.

è meglio un uccello in gabbia, che quattro nel boſco, beſſer ein Vogel im Käfig als vier im Wald.

egli riuſci il più leggiadro ed il meglio coſtumato giovane del ſuo tempo, er ward endlich der allerartigſte und höflichſte Jüngling der zu ſeiner Zeit ſeyn möchte. V. Più

come potrei eſſer più contento e meglio ſicuro? wie könte ich vergnügter und ſicherer ſeyn?

amar, goder meglio, [Fraſ. Franc.] lieber wollen. (Lat.) malle.

amo, godo) meglio di morir che di &c. ich wil (wolte) lieber ſterben als ꝛc. V. Più. Toſto.

meglio di 20000. huomini, mehr als 20000. Mann. V. Più.

Meglio, Subſt. das Beſte ꝛc.

¶ andar di ben in meglio, alle Tag/ geſunder/ frommer ꝛc. werden.

appigliarſi al meglio, das Beſte / das Nützlichſte ꝛc. erwählen.

il meglio è manco caro, das Beſte iſt am wolfeilſten.

nel meglio del ballo &c. in dem beſten Tantz / wie der Tantz am beſten war. V. Bello.

Megliore, Megliorare &c. V. Migliore &c.

MELA, it. Melo, [Lat. Malum] ein Apffel. V. Pomo.

Melaio, Meláro, Melo, Apffelbaum.

Melacotogna, Quitte / Quitt-Apffel.

Melacotogno, Quittenbaum/ Quitt-Apffelbaum.

Malágrana, Malagranata, Melagrania, Granate/ Granat Apffel.

Melagrano, ein Granatenbaum.

Melaráncia, Melángola, Pomerantz/ Gold-Apffel. V. Naranzo &c.

Melarancio, Melángolo, Pomerantzenbaum/ Gold-Apffelbaum.

Melaroſa, ein Roſin-Apffel.

Meleto, ein Apffel-Garten.

Melanconia &c. V. Malinconia &c.

MELE, doch iſt beſſer Miele, m. [Lat. Mel] Honig.

¶ quel paeſe che cola latte e miele, das Land ſo von Milch und Honig triefft.

far'il miele, Honig machen.

fatevi miele e le moſche vi mangieranno, machet euch zu Honig / ſo werden euch die Fliegen freſſen / id eſt, wer allzu gut iſt / der kömmt um alles.

non ſi può haver'il miele ſenza le moſche, man kan kein Honig haben ohne Fliegen; nichts iſt zu genieſſen ohne Verdrieſſen.

non vi è miele ſenza fiele, es iſt kein Honig ohne Gall / Met. kein Luſt ohne Unluſt.

* miele in bocca ed un raſoio alla cintola, Honig im Mund und ein Scheermeſſer an der Seiten / Metaph. freundlich im Reden/ aber falſch im Hertzen.

il miele ſi fà leccare perche è dolce, man lecket das Honig dieweil es ſüs iſt/ wer geliebt wil werden / der ſeye freundlich und gutthätig.

dolce come miele, Honig-ſüß.

Melare, Ammelare, mit Honig beſtreichen oder ſüß machen.

Meláto, mit Honig beſtrichen oder geſüſſet.

¶ far melate le ſue parole, ſein Wort mit Honig ſüſſen / id eſt, gute / geſchmierte Wort ausgeben.

Melichino, Subſt. Honig-Tranck/ Gülden-Milch.

Meliſluo, Melliſluo, Adj. [Parol. Lat.] Honig-flieſſend / Honig trieffend.

¶ il Dottor meliſluo, der Honig-trieffende Lehrer / id eſt, der heilige Bernhardus.

MELENSO, Milenſo, Adj. & Subſt. [Ferrar. vom Lat. Mala inſana ſeu fatua; Ital. Meligiane, Melenzane, quaſi Melenzo.] ein Tölpel/ Dilldapp / einfältiger Lapp/ ein Trampel. V. Sciocco. Scipito. Stupido. Caſtrone. Goffo. Pecorone. Mellone &c.

Melenſaggine, f. tölpeley/ einfältige/ läppiſche weis. V. Mellonaggine. Goffaggine. Caſtroneria &c.

MELIACA, [corrump. vom Lat. Armeniaca, Sen. Meniacla] ein Möllerle / Melätle / Marille (eine Frucht) Abrikos; Gall. Abricot.

Meliaco, Sen. Meniacolo, ein Abrikoſenbaum.

MELICA, Meliga, Melga, Türkiſcher Hirs oder Waitzen. V. Sorgo. Saraceno.

MELGARO, Malghero, [Ferrar. gar abgeſchmackt von Vervecibus quaſi Vervecaro; iſt dann das Teutſche Wort Melcker ꝛc. nicht bequemer?] ein Viehhüter / Küh- oder Schafmelcker/ Hirt. V. Guardiano Pecoraro. Vaccaro, ſo beſſer.

MELILOTO, [Parol. Lat.] Steinklee (ein Kraut.)

¶ empiaſtro di meliloto, Melilotenpflaſter.

MELISSA, [Parol. Lat.] Meliſſen (ein Kraut.) V. Citronella. Apiaria.

MELLONE, Melone, m. Melaun (Melon) Pſöbe / Plutzer. V. Pepone, Met. ein einfältiger Kopff/ ein Lapp.

¶ fetta di melone, ein Pſöben oder Melonen-Schnitz.

ſemenza di melone, Melonen-Kernen.

morſo &c. a melone, ein Melon-formiges Roß-Gebiß.

* Melone, Met. der Hintere/ die Arsbacken. V. Taſanario. Culo &c.

Melloncello, kleiner Melaun.

Mellonággine, f. einfältige Weis / Dummheit. V. Melenſaggine. Stupidezza. Caſtroneria &c.

Mellonaia, Mellonaio, ein Melonen oder Pſöben-Feld / Melonen-Bett oder Garten.

MELMA, [credo vocem eſſe German. Malm, Melm / id eſt] Koht / Dreck / Modder / Schlamm ſo auf dem Grunde der Pfützen und Waſſergräben / it. ſonſten weicher Koth in groſſer Menge.

Melo, Melocotogno &c. V. Mela &c.

† MELODIA, [Parol. Grec.] Melodey/ liebliche Zuſammenſtimmung/ Weiſe/ Thon. V. Concerto. Harmonia.

¶ ſuper

¶ ſaper la melodia d' una canzone, die Weiſe oder Thon eines Geſanges wiſſen. V. Aria. Tuono.

Melodióſo, Adj. lieblich zuſammenſtimmend. V. Harmonioſo.

MELUME, [vermeine vom Teutſchen Meel] Meel-Thau / ein kleiner Staub-Regen bey hitzigem Sonnenſchein / ſo das Gewächſe verdirbt ja vergifftet.

Membrare &c. V. Rimenbrare. &c.

MEMBRO, Membra. Plur. Glied / Glieder / Gliedmaſſen. V. Gram. Cong. pag. 37.

¶ delicate membra, zarte Glieder oder Gliedmaſſen.

recider, tagliar' un membro, ein Glied abhauen / abſchneiden.

il membro (virile,) das männliche Glied. V. Cazzo.

le membra genitali, die Geburts-Glieder. V. Vergogne.

Membro, Glied / Met. ein Theil / ein Stück.

¶ un membro della compagnia, congregazione, ein Glied aus der Geſellſchafft / ein Mitglied.

un membro della giurisdizzione, ein Glied / id eſt, ein Theil / ein Ort deß Gebiets oder Herꝛſchafft.

¶ un membro del periodo, ein Glied eines Redſchluſſes.

un membro del diſcorſo, ein Glied deß Diſcurſes. V. Punto. Parte.

Membrolino, Membretto, Gliedlein.

Membrúto, Adj. wol begliedert / der groſſe oder ſtarcke Gliedmaſſen hat.

Membrána, [Term. An.] ein Häutlein oder Fell wie Pergament / item Pergament. V. Tonica. Pellicola. Pecora.

¶ il cervello ha le ſue toniche e membrane, das Hirn hat ſeine Häutlein und Felle da es mit bedeckt und bewahrt wird.

Membrare, Immembrare, begliedern / mit Gliedmaſſen verſehen / it. einverleiben / zum Mitglied machen. V. Incorporare. Aggreggare.

Membratura, die gantze Stellung der Gliedmaſſen.

MEMORE, Adj. [Parol. Lat.] ingedenck. V. Ricordevole.

¶ eſſer memore, ingedenck ſeyn.

Memória, das Gedächtniß / id eſt, die Facultät der Seelen / it. das Gedächtniß / id eſt, Erinnerung / Angedencken. V. Ricordanza. Rimembranza.

¶ haver, buona, ſalda, ſoda, tenace memoria, ein gutes / feſtes / behaltſames &c. Gedächtniß haben.

memoria locale. V. Locale. Luogo.

haver poca, debole memoria, ein ſchlechtes / ſchwaches Gedächtniß haben.

haver la più infame memoria del mondo, ein überaus ſchlimm Gedächtniß haben.

la memoria non mi ſerve, das Gedächtniß vergehet mir.

chi non hà memoria, habbia gambe, wer kein Gedächtniß hat / der habe zum wenigſten Beine.

ardire e memoria ci vuole a parlar' una lingua, es gehört ein Hertz und Gedächtniß darzu / einige Sprach zu reden.

perder la memoria, das Gedächtniß verlieren.

haver' in freſca memoria, in friſcher Gedächtniß haben.

* haver' una buona memoria per bevere, ein gut Gedächtniß zum Sauffen haben / id eſt, deß Trinckens nicht vergeſſen.

* i ſalami fanno una buona memoria per bere, geſaltzene Speiſen machen ein gutes Gedächtniß zum Trincken.

confortar, aiutar, conſervar la memoria, das Gedächtniß ſtärcken / ihm helffen / es erhalten.

far, celebrar memoria ſolenne di qualche coſa, eine abſonderliche Gedächtniß / Angedencken von etwas halten. V. Commemoratione.

ridurſi (recarſi) alla memoria, ſich zu Gedächtniß führen / ſich wiederum erinnern. V. Mente.

imprimerſi nella memoria, Idem, fleiſſig behalten.

ritornar' alla memoria, wieder zu Gedächtniß kommen / wieder einfallen.

ſoggerir (recar, tornar) qualche coſa alla memoria, etwas zu Gedächtniß / zu Gemüt führen / einen eines Dings wiederum erinnern.

far (farſi) la memoria di qualche coſa, ſich ein Gedächtniß / Gedenckzeichen oder Gedenckzettel machen. V. Nota. Segno. Memoriale.

rinovar, rinfreſcar la memoria, das Gedächtniß erneuren / erfriſchen / wiederum aufs Neu gedencken.

uſcir dalla memoria, aus dem Gedächtniß / aus dem Sinn kommen / ausfallen. V. Mente.

levar, cancellar la memoria di alcuno del mondo, eines Gedächtniß ausrotten.

non vene ſarà più memoria, man wird nicht mehr dran gedencken / man wird deſſen nicht mehr gedencken.

per memoria, zum Gedenckzeichen / zum Angedencken.

ad eterna memoria, zu ewigem Gedächtniß. V. Perpetuo.

degno di memoria, denckwürdig. V. Memorabile.

di eterna memoria, von ewiger Gedächtniß.

laſciar' al mondo la memoria di ſe ſteſſo, laſciarſi al mondo un' honorata memoria, der Welt ein Gedenck-Mahl von ſich ſelbſten hinterlaſſen.

a memoria d' huomo, bey Menſchen Gedencken.

Memoria, ein Gedenck-Zettul. V. Nota. Memoriale, ſo beſſer.

¶ memorie antiche, alte Angedencken / id eſt, Grab- / Seul- und Stein-Schrifften / it. Chronicken / Hiſtorien / Schrifften. V. Monumenti. Marmi.

Memoriále, ein Gedenck-Zeichen / Gedenck-Zettul / it. Bericht / Unterricht zum Gedächtniß / it. ein Gedenck-Mahl.

¶ farſi un memoriale di qualche coſa, ſich ein Gedenck-Zeichen oder Gedenck-Zettul von etwas machen. V. Nota.

la ſagra Cena è un ſantiſſimo memoriale della morte del Signore, das heilige Nachtmahl iſt ein Gedenckmahl deß Todes deß HErꝛn.

Memoriale, eine Bittſchrifft / Memorial. V. Supplica. Richieſta.

¶ concepir', far', preſentar', accettar', ſpedir' &c. un memoriale, eine Bitt-Schrifft auffſetzen / machen / reichen / annehmen / abfertigen &c.

riſponder' ad un memoriale, far' il decreto ſopra un memoriale, auf ein Memorial antworten / den Beſcheid oder Verlaß drauf geben.

Memoráre, auswendig lernen / item melden. V. Imparare. Mente. Mentouare, ſo beſſer.

Memorábile, Memorévole, Memorando, Adj. gedenckwürdig / denckwürdig.

¶ azzione, (impreſa,) battaglia, ſconfitta memorabile, eine denckwürdige That / Schlacht / Niederlag &c.

giorno &c. memorabile, gedenckwürdiger Tag &c.

Memoranza, Erinnerung. V. Memoria. Rimembranza, ſo beſſer.

Memorativo, Adj. zur Gedächtniß gehörig.

¶ facoltà, potenza memorativa, die Erinnerungs Krafft.

MENACORDO, [quaſi Monocordo] ein Inſtrument zum Schlagen. V. Clavicembolo &c.

MENARE, [von Barb. Lat. Minare, an ſtatt agere treiben quaſi Minari Drohen / weil das Vieh mehr mit Drohen und Zuſchreyen als mit Schlagen fortgetrieben wird] treiben / eigentlich das Vieh; itzund

aber führen/ leiten/ it. begleiten. *V.* Condurre. Guidare.

¶ menar la greggia, die Heerde/ das Vieh treiben.

menar' un cavallo in ſtalla, ein Pferd in Stall führen.

menar per mano, bey der Hand führen.

menar' il carro, den Wagen führen/ fahren. V. Carreggiare.

menar' uno ſeco, einen mit ſich führen/ mit ſich bringen.

* menar' uno pe'l naſo, einen bey der Naſen herumführen/ Met. betriegen/ hintergehen wie er wil.

menar' (in) prigione, alla (a) morte &c einen gefangen/ ins Gefängniß/ zum Tod ꝛc. führen.

queſto vicolo mena alla piazza, dieſes Gäßlein führt/ leitet auf den Marck/ durch dieſes Gäßlein kommt man auf den Marckt.

menar' il ballo, (la danza,) den Dantz/ den Reyen führen.

menar moglie, ein Weib führen/ id eſt. heimführen/ heyrahten.

Menare, bewegen/ drehen/ rütteln/ ſchütteln ꝛc. *V.* Dimenare.

¶ menar' un colpo, einen Streich führen.

menar l' arroſto, lo ſpiedo, den Braten/ den Spieß wenden/ umwenden/ drehen. V. Voltare.

men' arroſto, Subſt. ein Bratenwender.

* menar le mani, zuſchlagen. V. Mano &c.

* menar li denti, die Zähne führen/ rühren/ regen/ Met. wacker drauf freſſen.

* menar' i piedi, die Füſſe regen/ rühren/ Met. darvon lauffen/ Reißaus oder Ferſen Geld geben.

menar la vita, das Leben führen/ durchbringen.

menar' in lungo un' affare, eine Sache auf die lange Banck ſchieben. V. Prolungare. Tirare Lungo.

menar' una vita buona, cattiva &c, ein gutes/ böſes Leben führen. V. Fare.

menar trionfo, den Triumpf führen/ triumphiren/ ſiegbafft einziehen. V. Trionfare.

menar buono ad uno qualche coſa, einem etwas geſtehen/ gut heiſſen/ it. gut machen. V. Bonificare.

vi meno buono il tutto, ich geſtehe euch alles. V. Confeſſare.

incaminatemi queſta lettera, che vi menarò buono il porto, beſtellet mir dieſen Brieff/ ich wil euch das Porto gut thun. V. Rimborſare.

menar' un negozio, una guerra &c. einen Handel/ Eigenſchafft/ Krieg ꝛc. führen/ id eſt, denſelbigen verſtehen. V. Condurre.

menar cautamente un' affare, einen Handel behutſam führen/ wolbedachtſam damit umgehen.

queſto lago &c. mena trutte, carpioni &c. dieſer See führt/ id eſt, bat Föhren/ Karpffen ꝛc.

io non meno tal robba, ich führe/ id eſt. verkauffe ſolche Wahr nicht. V. Vendere. Trafficare. Conſumare.

menar la coda, den Schweiff führen/ id eſt, wächelen/ item einen langen Schweiff am Kleide tragen. V. Straſſico. Straſcinare.

menar le calcole, die Weber-Schemel tretten.

menar rouina, ein greuliches Gepolter oder Weſen anfangen/ toben/ wüten/ erſchröcklich thun. V. Tempeſtare. Diavolo. Strepito. Dimenio. &c.

Menato, geführt/ geleitet/ begleitet.

¶ menato dalla fortuna, ſperanza &c. geleitet/ id eſt, angefriſcht von dem Glück/ von der Hoffnung.

Menamento, Führung/ item Bewegung/ Schüttelung/ Rüttelung.

Menata, Subſt. eine Führung/ Leitung/ Rüttelung (ſo einmal geſchicht.)

¶ dar' una menata, einmal herum führen (im Tantz ꝛc.)

Mena, Subſt. Bewegung deß Leibs/ oder Lebens/ it. Geberden ꝛc. it Art.

¶ far' una mena horribile, ein greuliches Leben haben.

vedere un poco la lor mena, ſehet ein wenig ihr Leben/ ihr Weſen.

animali di diverſa mena, Thiere die unterſchiedliche Bewegung/ Geſtalt und Art haben. V. Specie. Forma. it. Mina (welches von Mena corrumpirt iſt.)

Mena, Practick/ heimlicher Anſchlag ꝛc. *V.* Prattica. Maneggio, ſo beſſer.

Mena, Verſchub/ Auſchub/ lange Weil über eine Sache.

¶ ſarebbe lunga mena a dirlo tutto, es wäre zu lang alles zu ſagen. V. Lungo.

Menatina, eine kleine Rüttelung ꝛc.

† Menchione &c. Minchione.

MENDACE, Adj. [Parol. Lat.] lügenhafftig. *V.* Bugiardo. Menzogniero.

¶ un racconto mendace, eine lügenhaffte Erzehlung.

le mendaci grandezze di queſto ſecolo, die lügneriſche/ id eſt. falſche Herrlichkeiten dieſer Welt. V. Fallace. Vano.

Mendace, Subſt. ein Lügner/ Lügenmaul. *V.* Bugiardo. Mentitore.

¶ ogni huomo è mendace, alle Menſchen ſeynd Lügner.

ſcoprire uno mendace, einen im Lügen ertappen.

riuſcir mendace, zum Lügner werden.

Mendaciſſimo, ein Ertz-Lügner.

Mendacemente, Adv. lügenhafftiglich.

Mendácio, eine Lüge. *V.* Bugia. Menzogna.

¶ dir' un mendacio, eine Lügen ſagen.

MENDICARE, [Parol. Lat.] betteln/ betteln gehen. *V.* Lemoſinare. Limoſina. Pitoccare. Accattare &c.

¶ andar mendicando, Idem.

mendicar la ſua vita, ſein Brot betteln/ erbetteln.

mendicar la grazia &c. di uno, eines Gnad ꝛc. erbetteln/ id eſt, mit offtern Bitten erwerben.

Mendicante, Subſt. ein Bettler. *V.* Mendico. Pitocco.

¶ ordine de' (frati) mendicanti, Bettel-München-Orden/ Bettel-Orden.

Mendicato, Adj. erbettelt/ mit Bitten und Betteln zuwegen gebracht/ Met. falſch/ unrichtig.

¶ titoli mendicati, erbettelte Ehren-Titul.

verſi, elogi mendicati, erbettelte Verſe oder Lob-Sprüche.

una bellezza &c. mendicata, eine erſchminckte Schönheit. ꝛc.

Mendico, Subſt. Bettler/ it. Adj. bettleriſch/ armſelig/ elend.

¶ ridurr' uno mendico, einen zum Bettler machen/ an Bettel-Stab bringen.

ridurſi mendico, ein Bettler werden/ zum Bettel-Stab (Bettel-Sack) gerathen. V. Biſaccia.

un mendico ch' è furbo, ein falſcher Bettler. V. Barone. Furfante. Birbante. Calco &c.

Mendico, Adj. bettleriſch/ it. arm.

¶ in mendico ſtato, in bettleriſchem/ id eſt, armſeligen/ elenden Stand.

una grandezza mendica, ein Bettel-Pracht.

un conte &c. mendico, ein Bettel-Graf ꝛc.

Mendicaggine, f. der Bettelſtand/ Bettelſtab/ it. Betteley. *V.* Mendicità.

Mendicaria, mendicarie, Plur. Betteley/ Bettelwerck/ Lumperey.

Mendicità, Bettelſtab/ äuſſerſte Armut. *V.* Poverta.

¶ eſſer ridotto all' eſtrema mendicità, zum äuſſerſten Bettel-Stab gerathen ſeyn.

Meneſtra &c. *V.* Mineſtra &c.

MENO, Adv. [Lat. Minùs] weniger/ minder/ geringer/ nicht ſo viel/ it. zu wenig ꝛc. *V.* Manco.

¶ non meno di coſtumi che di naſcita nobile, nicht weniger von Sitten als von Herkommen adelich.

più virtue meno danari, mehr Tugend und weniger Geld.

men

non meno ardire, mit weniger Tapfferkeit.
non vuol eſſer meno de gli altri, er wil nicht weniger ſeyn als andere. V. Inferiore.
meno che ſarà poſſibile, ſo wenig als möglich ſeyn wird.
meno che lo praticarete meglio farete, je weniger ihr mit ihm umgeben werdet / je beſſer ihr thun werdet.
egli ha ſtudiato meno di lui, er hat weniger (nicht ſo viel) als er geſtudirt.
voi non ſarete meno ſtimato per queſto, ihr werdet deßwegen nicht weniger (minder) geachtet / für geringer gehalten werden.
non lo poſſo dar' a meno, ich kan es nicht wolfeiler geben.
nè più, nè meno, nicht mehr noch weniger / gerad ſo viel.
chi più, chi meno, der eine mehr / der andere weniger.
non voleva nè meno parlargli, er wolte nicht einmal mit ihm reden. V. Anco. nè anco. Manco.
ſi diportò men che diſcretamente, men che cautamente, er hat ſich nicht allzu beſcheidentlich / behutſam verhalten.
in meno di due dì ogniuno la ſapeva, in kaum zweyen Tagen wuſte es jederman.
haver meno un' occhio, ein Aug zu wenig (nur ein Aug) haben. V. Sguercio.
queſto verſo ha una ſillaba meno, dieſer Vers hat eine Sylb zu wenig.
non poter far di meno, nicht anders thun können.
non poſſo far di meno, ich kan es nicht gebeſſern.
non ſi può far di meno, man kan weniger nicht thun / man kan nicht anders / man muß alſo thun.
venir meno, abnehmen / weniger / minder / geringer / item Krafft-los / ſchwach werden / it. in Ohnmacht fallen. V. Svenire.
ella, ſentita queſta doloroſa nuova, venne meno, ſie fiele in Ohnmacht / nachdem ſie dieſe traurige Zeitung gehört hatte.
il teſoro &c. vien meno, der Schatz ꝛc. wird weniger / nimt ab. V. Scemare.
la forza e' intelletto l' humano verrebbe meno, Menſchen Gewalt und Verſtand würde zu gering und zu ſchwach werden.
venir meno ad alcuno, einem das Wort / das Verſprechen oder Zuſage nicht halten. V. Mancare.

Meno, al meno, Almeno, Conj. zum wenigſten / aufs wenigſt / minſte. *V.* Manco.

Meno, niente di meno, Nondimeno, Nulladimeno, Conjunct. nichts deſtoweniger. *V.* nach Ordnung.

Menomare, verringern / vermindern / weniger / minder machen. *V.* Diminuire. Scemare. Sminuire.

Menoſprezzare, [von Meno und Sprezzare] geringer halten / id eſt, verachten / tadeln. *V.* Diſprezzare.

MENOLA, [Lat. Manidia, eine Art kleiner Fiſchlein / (ich glaube) Sardellen. *V.* Sardella. Anciova &c.

MENSA, [Parol. Lat.] der Tiſch / die Taffel groſſer Herrn / id eſt, die Mahlzeit / das Eſſen. *V.* Tavola.
¶ vi ſtava apparecchiata una lauta menſa per la regina, es ſtunde da eine Tafel mit koſtbaren Speiſen bedecket für die Königin.
ſtar' a menſa (ammenſarſi) con uno, mit einem zu Tiſch ſitzen / eſſen / ſpeiſen / tiſchen ꝛc.

Ménſola, ein Tiſchlein / it. [in Term. Archit.] ein Uberſchuß / it. ein Geſimslein / da etwas anders mit geſtützt wird / zumalen wann die Stützen die Figur eines Trägers hat.

MENTA, [Lat. Mentha] Müntz (ein Kraut.)
¶ menta romana, Idem.
menta acquatica, Waſſer-Müntz / wolriechendes oder ſchmeckendes Graß.
* ogni uno hà della menta nel ſuo giardino, er hat ein jedweder Menta in ſeinem Garten [wird auf Mentire, lügen geſpielet] ein jedweder behilfft ſich mit Lügen.

Mentáſtro, wilde Müntz.

MENTE, f. [Lat. Mens] das Gemüth / der Sinn / it. Gedächtniß / it der Verſtand / der Will / it. die Meinung *V.* Animo. Penſiere. Senſo. Sentimento.
¶ gli occhi della mente, die Augen deß Gemüts / deß Verſtands. V. Intelletto.
por (metter, haver, dar) mente a qualche coſa, auf etwas Acht haben / ſeine Sinne und Gedancken auf etwas gelegt haben.
aprir (dichiarar) la ſua mente, ſeinen Sinn / ſeine Meinung / it. ſeine Gedancken offenbaren.
quella è la mente dell' autore, das iſt die Meinung deß Scribenten.
haver qualche coſa in mente, etwas im Sinn haben.
correr, andar qualche coſa per la mente a qualcheduno, einem etwas im Gemüt herum gehen / id eſt, an etwas gedencken.
mente ſana, geſunder / id eſt, rechter Verſtand.
imparar' a mente, auswendig lernen.
ſaper (tener) a mente, auswendig können.
recarſi (ridurſi) a mente, ſich wiederum erinnern. V. Memoria.
tornar (ridur) qualche coſa a mente ad uno, einem eines Dings wiederum erinnern / zu Gemüt führen. V. Ricordare.
uſcir di mente ad uno, einem etwas ausfallen.

Mentale, Adj. was nur im Sinn geſchicht.
¶ orazione &c. mentale, innerliches Gebet / geiſtliche Betrachtung.
reſtrizzione mentale. [Term. Theol. Mor.] innerliche Zurückziehung ſo im Sinn geſchicht um eine Lüge ohne Lügen vorzubringen.

Mentalmente, Adv. innerlich / im Sinn.
¶ orar mentalmente, innerlich beten.

Mentecatto, Adj. & Subſt. [Parol. Lat.] närriſch / unſinnig / toll. *V.* Pazzo. Stolto. Matto. Demente. Folle.

Mentecattággine, f. Unſinnigkeit / Tollheit.

Menzióne, f. Meldung / Andeutung / Anregung / Erwöhnung / Gewag.
¶ far menzione di qualche coſa, von einem Ding Meldung thun / davon melden / gedencken / gewagen / erwöhnen.
venir' a far menzione di qualche, ungefehr eines Dings gedencken.
non ſene fa più menzione de' morti, man gedenckt der Verſtorbenen nicht mehr.
far' honorata menzione di qualcuno, eines in Ehren gedencken.

Menzionare, Mentouare qualche coſa, Idem.

Menzionato, Mentouato, gemeldet / erwöhnt / angeregt / gedacht.
¶ il ſopra menzionato (mentouato) autore &c. der obgemeldte / obbemeldte / obgedachte / oberwöhnte Scribent.

MENTIRE, [Lat. Mentiri] liegen / (lügen.)
¶ mentir ad uno, einem lügen / einem vorliegen.
mentir per la gola, in ſeinen Hals hinein lügen.
le voſtre parole &c. non mentono, eure Wort ꝛc. lügen nicht / id eſt, ſeynd wahr und gewiß.

Mentire, vorſtellen / dichten / verbergen. *V.* Simulare. Sembiante.
¶ non poteva mentir' il ſuo eſſere, er konte doch nicht verbergen / verläugnen / verhalten / verhälen wer er wäre /

er muſte ſich doch endlich zu erkennen geben.

mentir gli affetti, die Anmuthungen / als: Liebe/Zorn/Verlägen ꝛc. an ſich nehmen/ id eſt, ſich ſo und ſo geſinnet ſtellen oder dichten.

mentir amore, devozione humiltà &c. ſich verliebt / andächtig / demütig ꝛc. ſtellen.

Mentito, gelogen/ Met. erdicht/ falſch/ erkünſtelt/ angenommen / nur zum Schein. *V.* Affettato. Finto. Contrefatto. Falſo.

¶ mentita bellezza, falſche/ erſchminckte/ erkünſtelte Schönheit ꝛc. V. Mendicato. Mendace. Bugiardo.

mentite apparenze, falſches Anſehen / falſcher Schein.

ſotto mentite forme, unter falſchen/ erdichteten Geſtalten.

mentita humiltà, carità &c falſche/angenommene Demut/Liebe ꝛc.

Mentita, Subſt. eine Lüge / it. ein Lügen heiſſen. *V.* Bugia. Mendacio. Menzogna.

¶ dar' una mentita ad uno, einen lügen heiſſen.

una mentita merita una guanciata, auf einLiegen heiſſen gehört eine Maulſchelle.

Mentitore-trice, Lügner-in / Lügenmaul. *V.* Bugiardo. Mendace.

¶ diletti mentitori, delizie &c. mentitrici, falſche/ betrügeriſche ꝛc. Wollüſte.

Menzogna &c. *V.* nach Ordnung.

MENTO, Mentóne, m. [Lat. Mentum] das Kinn.

¶ ſtrappare ad uno la barba fuori dal mento, einem den Bart aus dem Kinn reiſſen.

non haver nè anco un pelo ſu 'l mento, nicht ein Härlein auf dem Kinn haben.

Mentouare. *V.* Menzionare.

MENTRE, Mentre che, Adv. [corrumpirt vom Lat. Dum & inter hæc oder Interea] in dem/ ſo lang/ unterdeſſen/ inzwiſchen / immittels/ indeſſen. *V.* Frà tanto. Tanto.

¶ mentre ſtiamo in queſta valle di miſerie, in dem (ſo lang) wir in dieſem Jammerthal wohnen.

mentre che ragionavano coſtoro, indem dieſe redeten.

mentre che il mondo durerà, ſo lang die Welt ſtehen wird.

in queſto mentre, unterdeſſen.

in quel mentre che voi &c. in dem daß ihr ꝛc.

Mentre che, dieweil / demnach / ſintemal.

¶ mentre che il negozio camina in queſto modo, dieweil/ weil/ demnach die Sach alſo hergehet.

MENZOGNA, [von dem Barb. Lat. Mentio, quaſi Mentitio, Mentiona, Menzogna] eine Lüge.

¶ dir menzogna, lügen. V. Bugia. Mendacio.

coprir' il fallo con una menzogna, das Verbrechen mit einer Lüge bedecken.

Menzogniero, Lügner. *V.* Bugiardo. Mentitore &c.

Menzognare, Idem.

Meraviglia &c. *V.* Maraviglia &c.

MERCANTE, Mercatante, Mercadante, [corrumpirt vom Lat. Mercator] ein Kauffmann/ Handelsmann.

¶ mercante di libri, drappi, ſeta &c Buch-Tuch-Seiden-ꝛc. Händler oder Verkauffer.

mercante ricco, agiato, grande, groſſo, ein reicher / wolhabender / vornehmer Kauff oder Handelsmann.

mercante fallito, ein verdorbener Kauffmann.

chi ſapeſſe che coſa haveſſe ad eſſer caro, baſterebbe eſſer mercante per un anno, wann einer wüſſte was theuer werden ſollte / wäre es gnug ein Jahr lang ein Kauffman zu ſeyn.

tanto è mercante colui che guadagna quanto colui che perde, der ſo verleurt iſt ſo wol ein Handelsmann als der ſo gewinnt.

far' orecchie da mercatante, Kauffmanns Ohren machen/ id eſt, nicht hören wollen.

Mercantuccio, Mercantello, Dim. ein elender Kauffmann.

¶ * mercantuccio da tre bezzi, Idem, ein Kauffmann von drey Hellern.

Mercantéſco, Mercantile, Adj. kauffmänniſch.

¶ all' uſo mercanteſco (mercantile,) nach Kauffmanns-(Handels-) Brauch.

città mercantile, eine Kauff-Stadt Handel-Stadt.

ſtile mercantile, Kauffmanns-Stylus.

Mercanzia, mercanzie, Plur. Kauffmannſchafft / it. Wahren / Kauff Wahren / Handels-Wahren. *V* Merce, merci. Robba.

¶ buona mercanzia preſto trova ricapito. gute Waar wird bald an Mann gebracht.

far mercanzia di qualche coſa, Handelſchafft mit etwas treiben/ mit etwas handeln. V. Negotiare.

io ne fò mercanzia, ich handele damit.

ſpacciar, conſumar le ſue mercanzie, ſeine Waaren verſchlieſſen.

mercanzia non riguarda l' amicitia. Handelſchafft ſihet auf keine Freundſchafft.

Mercare, Mercantare, Mercatantare, handeln / einen Kauffmann geben/ it. dingen/ feilſchen.

¶ non poſſo mercare lungo tempo, ich kan nicht lang feilſchen oder dingen.

ſi ſtette un pezzo mercatando ſopra queſto punto, man dingete / id eſt, zanckte / bedachte ſich lange Zeit über dieſen Punct.

Mercáto, der Kauff / it. der Marckt/ Marckt-Platz. *V.* Piazza.

¶ far' il mercato con uno, mit einem Kauff machen / den Kauff abreden / des Preiſes wegen reden.

dar', comprar', vender' &c. a buon mercato, guten Kauff / id eſt, wolfeil geben/ kauffen/ verkauffen ꝛc.

far buon mercato ad uno, Idem.

il buon mercato vuota la borſa, wolfeil macht den Beutel lär.

buon mercato inganna chi và al mercato, wolfeil betreugt den ſo auf den Marckt gehet.

quattro coſe ſono à buon mercato: terra, acqua, parole e offerte di ſervigi, vier Dinge ſeynd wolfeil; Erde / Waſſer / Worte und Dienſt-Anerbietungen.

robba cattiva non è mai à buon mercato, loſe Waar iſt nie wolfeil.

far mercato del ſuo corpo, di qualche coſa, ſeinen Leib feil bieten / einen Handel von etwas machen.

in publico, pieno mercato, auf offentlichem / völligen Marckt.

Mercatúra, der Handel / die Kauffmannſchafft/ Handelſchafft. *V.* Mercantia. Traffico. Negotio.

Merce, merci, Plur. &c. *V.* nach Ordnung.

MERCE, Mercede, f. [Lat. Merces] Lohn / Lid-Lohn / Belohnung / it. Danck.

¶ dar, pagar la mercè (mercede) agli operarii, den Arbeitern den Lohn geben.

haver mercè di qualche coſa, etwas zu Lohn / zur Belohnung / Recompens bekommen.

alta mercede, hoher/ id eſt, guter Lohn. V. Guiderdone. Ricompenſa.

gran mercè, groſſen Danck!

la Dio mercè, (mercè di Dio,) GOtt Lob / GOtt ſey Danck/ durch GOttes Gnade!

mercè della voſtra grazia, vermittels/ durch Hülff eurer Gnade und Wolgewogenheit.

mercè di quella buona donna, vermittels jenes guten Weibs.

egli ſcappò mercè d' un ſuo buon cavallo, vermittels/ durch Hülffe ſeines ſehr guten Pferds / kam er darvon. V. Beneficio. Favore. Mediante.

chieder, (dimandar, addimandar,) gridar (chiamar) mercè, Gnad begehren/ um Gnad ſchreyen/ ruffen.

grida

viver' alla mercè di queſto e di quello, auf dieſes oder jenes Gnad leben. V. Gratia.

andar' alla mercè del vento, auf deß Winds Gnade fahren / id eſt, vom Sturm getrieben werden.

far mercede ad uno di qualche carica &c. einem ein Amt ꝛc. verehren / ſelbiges zur Belohnung ꝛc. geben.

ſovente la mercede d'un beneficio è l'ingratitudine, es iſt offt der Undanck der Lohn einer Wolthat.

Mercenário, Adj. & Subſt. ein Miethling / der um den Lohn dienet.

¶ un mercenario non hà cura delle pecore, ein Miethling achtet der Schafe nicht.

ſervitù mercenaria, eigennutziger Dienſt.

Mercenariamente, Adv. wie ein Miethling / nach der Weiſe der Miethlinge / id eſt, der Belohnung wegen.

MERCE, Merci, Plur. [Lat. Merces] allerley Kauffmans-Handels-Wahren. V. Robbe. Mercantie.

¶ ricche merci, reiche Wahren.

Merciaria, Mercería, Krämerey / it. allerhand kleine Wahr / item lange Kräme / ein Ort in der Stadt da viel Kräme ſeynd.

Merciáro, Merciéro, Merciaruolo, ein Krämer / der mit allerley handelt. V. Bottegaro.

MERCORDI, it. Mercoledì, m. [quaſi Mercurii dies] Mittwoch / Gutestag.

¶ tutti li mercordi, alle Mittwochen.

MERCURIO, der Götter-Bott alſo genannt / it. [in Term. Aſtron.] der Planet ☿ alſo genannt / item [in Term. Chymic.] das Queckſilber.

¶ figger' il mercurio, das Queckſilber zum Stand bringen.

Mercuriále, Adj. was die Art deß ☿ an ſich hat / it. ein Kraut alſo genannt / Bingelkraut.

MERDA, [Parol. Lat. antic. e ſporc.] Dreck / Menſchen ꝛc. Koth / ein Quarck / Strond. V. Sterco.

¶ imbrattar', inlordar di merda, mit Dreck beſchmieren ꝛc. V. ſeq.

Merdare, Immerdare, Smerdare, bedrecken / mit Dreck / it. Met. insgemein beſudeln / beſchmieren / beflecken ꝛc.

Merdato, Immerdato, Smerdato (mit Dreck) beſudelt / beſchmiert.

¶ ſmerdata di belletto, mit Anſtrich beſchmiert / bedreckt oder befleckt.

Merdóſo, dreckigt / voller Dreck.

Merdúme, allerley Dreck oder Quarck untereinander.

MERENDA, [Parol. Lat.] Veſper-Brodt / Jauſen. V. Collatione.

¶ far merenda, das Veſper-Brod eſſen / den Jauſen verzehren / jauſen.

Merendina, Merenduóla, Merendúccia, Dim. ein kleines Veſper-Brod / eine kleines Jauſen.

Merendare, Idem.

Merendóne, m. ein groſſer Jauſer / id eſt, ein groſſer Freſſer.

MERETRICE, f. [Parol. Lat.] eine Hur / öffentliche Metze. V. Puttana. Bagaſcia.

¶ una meretrice publica, Idem.

Meretricio, Adj. huriſch / nach der Huren-Art.

MERGO, Mérgolo, [Par. Lat.] ein Taucher / Taucherlein.

MERIDIANO, Adj. [Par. Lat.] mittägig / it. Subſt. deß Mittags-Circkel-Punckt.

¶ luce meridiana, das helle / mittägige Liecht.

cercar, trovar' il meridiano, den Mittags-Punct ſuchen / finden.

egli è morto nel bel meridiano della ſua vita, er iſt bey ſeinen beſten Jahren geſtorben.

Meridionále, Adj. mittägig / gegen it. von Mittag.

¶ vento &c. meridionale, Mittag-Wind ꝛc.

MERIGGIO, Meriggiano, Subſt. [corrumpirt vom Lat. Meridies] der Mittag / die Mittags-Zeit.

¶ ſu'l fitto meriggio, wie der Tag am heiſſeſten war.

nel più bollente meriggio, Idem.

di meriggio, um den Mittag.

Meriggio, Schatten. V. Ombra.

¶ ripoſavamo al meriggio d'un' albero, wir ruheten unter dem Schatten eines Baums. V. Rezzo.

Meriggiare, [Lat. Meridiari] zu Mittag ruhen / zu Mittag unter dem Schatten ruhen / ein Mittag-Schläfflein thun.

MERITO, [Parol. Lat. Poet. Merto] Verdienſt / Würde / item Trop. eine wolverdiente Perſon.

¶ li meriti di Criſto, die Verdienſte Chriſti.

un' huomo di gran merito, ein wolverdienter Mann.

alti, molti, grandi, infiniti meriti, hohe / viele / groſſe / unendliche Verdienſte.

in riguardo del merito (dei meriti) di V. S. in Bedencken deß Herꝛn ſeines Verdienſts

l'obligo grande che profeſſo al ſuo merito, die hohe Verbindnüß welche ich gegen ſeine Verdienſt / id eſt, ſeine Perſon zu haben erkenne.

riportar mal merito di qualche beneficio, wegen einer bewieſenen Gutthat Undanck (Teuffels-Danck) bekommen. V. Mercede.

ſecondo i meriti, nach den Verdienſten.

proceder &c. ſecondo il merito della cauſa, dem Recht nach / wie es recht und billich iſt / verfahren.

Merito, (eſſer benemerito d'uno,) es um einen wol verdient haben.

¶ benemerenza, die Wolverdientheit.

Meritamente, Adv. billich / billicher Maſſen / mit Rechten.

¶ egli è meritamente ſtato chiamato Giacob, billicher maſſen iſt er Jacob genant worden. V. Ragione.

Meritare, verdienen / it. verſchulden.

¶ meritar con qualche opera di carità, mit einem Werck der Liebe verdienen.

meritar gaſtigo, Straff verdienen.

meritar la morte, den Tod verſchulden / verſchuldt haben.

la coſa lo merita, (merita ben la ſpeſa,) es iſt der Mühe wol werth. V. Degno.

non merita, es verlohnet ſich der Mühe nicht; es iſt der Mühe nicht werth.

Meritévole, Adj. würdig / wol verdient. V. Degno.

¶ eſſer meritevole di qualche coſa, eines Dings wol würdig ſeyn / etwas wol verdient haben.

perſona meritevole, ein wolverdiente Perſon.

Meritório, Adj. verdienſtlich.

¶ opere meritorie, verdienſtliche Wercke.

Meritrice. V. Meretrice.

MERLO, Merla, [Lat. Merula] Amſel (ein Vogel.)

Merlotto, Idem, item ein dummer Tölpel.

Merlare, Merlottare, pfeiffen wie eine Amſel.

MERLO, Merli, Plur. [vom Gothiſchen Marla] Spitze / Zinne / Kerb. V. Crena.

¶ merli delle mura, die Spitzen / Zinnen an den Stadt-Mauren.

Merlo, Merletto, Spitze an Kleidern ꝛc. V. Pizzo. Punto.

¶ un

¶ un collar' a merli, (merletti,) ein Kragen mit Spitzen / ein geſpitzter Kragen.

Merlare, mit Spitzen und Zinnen beſetzen / Spitzen anſetzen.

Merlato, Adj. mit Spitzen / item mit Zinnen beſetzt.

¶ muraglie merlate all' antica. Stadt-Mauren mit Zinnen nach der alten Weiſe.

Merlatúra, die Spitzen oder Zinnen / it. das Beſetz von Spitzen.

† MERLUCCIO, Merluzzo, [vermeine quaſi Mar-luzzo, luzzo, oder luccio di mare, Meerhecht] Stockfiſch. *V.* Stocfis.

¶ maccar' il merluzzo, den Stockfiſch klopffen.

MERMEGGIA, [Lat. Mermex] ein Käswurm.

† MERO, [Parol. Lat.] lauter / pur / pur lauter / eitel. *V.* Puro.

¶ mera acqua. lauter / pur / eitel / nichts als Waſſer ꝛc.

mero effetto di corteſia &c. lautere (pur lautere) Höflichkeit ꝛc.

un mero pedante, ein pur lauterer Schulfuchs ꝛc. V. Marcio.

per mera grazia, aus lauterer (purlauterer) Gnade.

per mero beneficio voſtro, euch nur bloß zum beſten / pur lauter zu eurem Nutzen.

Mero, Subſt. [Parol. Lat. e Poet] guter / kräfftiger Wein ohne Waſſer.

Meramente, Adv. lauter / pur.

Meſata. *V.* Meſe.

MERORE, m. [Parol. Lat. e Poet.] Betrübniß. *V.* Triſtezza. Meſtitia. Dolore.

¶ viver' in continoui merori e affanni, in ſteten Trübniſſen und Aengſten leben.

MESCERE, [vom Lat. Miſcére und Teutſchen / miſchen] miſchen / vermiſchen. *V.* Meſcolare. Miſchiare, ſo beſſer.

¶ meſcer' il vino, den Wein miſchen.

Meſcere, einſchencken / it. Wein oder Bier ums Geld ausſchencken.

¶ meſcer' a bevere, einſchencken / ſchencken / zu trincken geben. V. Verſare.

meſci! ſchenck ein!

Meſcirobba, Meſcilobba, Handbecken zum Handwaſchen / Lampett.

Meſcitore, ein Mundſchenck / Einſchencker. *V.* Coppiere, ſo beſſer.

Meſtúra, Miſtúra, Miſto, Vermiſchung / it. der Miſt / Dreck oder Unflat ſo ſich zwiſchen die Nägel / Zähnen ꝛc. ſetzt.

MESCHINO, Adj. & Subſt. [vermeine mit Ferrar. es ſeye corrumpirt vom Lat. Miſer oder Mendicus] elend / ſchlecht / beſtellt / arm / mit dem es auf die Letzt gangen. *V.* Miſero. Povero. Biſognolo.

¶ povero e meſchino, arm und elend.

meſchino a me! Idem.

Meſchinello, Dim. Idem, ein armer Teuffel.

Meſchinággine, f. elendes Leben / Elend / elender / armſeliger Stand. *V.* Miſeria.

Meſchinità, Idem. it. Betteley / Lumperey / elende Sachen.

MESCOLARE, Immeſcolare, Meſchiare, Meſtare, [Lat. Miſcere] miſchen / vermiſchen / untereinander rühren / vermengen. *V.* Miſchiare.

¶ meſcolar' inſieme molte coſe, viel Ding durch einander miſchen.

Meſcolarſi, ſich miſchen / einmiſchen / vermiſchen / einmengen.

¶ meſcolarſi in un affare, ſich in einen Handel miſchen / mengen / einmengen. V. Impegnarſi. Ingerirſi. Imbarcarſi.

meſcolarſi con una carnalmente, ſich mit einer fleiſchlich vermiſchen.

Meſcolato, gemiſcht / gemengt / vermiſcht / vermengt.

¶ minaccie meſcolate con prieghi, Drohwort mit Bitten vermiſcht / Drohen und Bitten durcheinander.

panno meſcolato, gemengt Tuch / id eſt. von unterſchiedlichen Farben. V. Miſchio.

Meſcolatamente, (alla meſcolata,) Adv. vermiſchter / vermengter weis / untereinander. *V.* Confuſione.

Meſcolanza, Miſchung / Vermiſchung / Vermengung. *V.* Meſcuglio.

Meſcolanza, ein Kräuter-Salat / von allerhand guten Kräutern untereinander.

Meſcola, Méſtola, ein Koch Rühr- oder Schöpff-Löffel / item Anricht-Löffel. *V.* Cazza. Cucchiare.

¶ * chi hà la meſcola (meſtola) in mano ſi fà le mineſtre a ſuo modo, wer den Löffel in der Hand hat der richtet an wie er ſelbſt wil (wir ſagen) wer das Creutz in der Hand hat ſegnet ſich darmit.

meſcola forata, ein Schaum- oder Faum-Löffel.

* Ser meſtola, Meiſter Kochlöffel / id eſt. ein einfältiger / elender Kerl der leicht mit der Naſen herum zu führen iſt.

Meſcolina, Meſtolina, Dim. kleiner Koch-Rühr- oder Schöpff- it. Anricht-Löffel.

Meſcolóne, Meſtolóne, ein groſſer Koch ꝛc. Löffel / Met. Einfalt / Schöps. *V.* Pecorone. Bubanna.

Meſcúglio, Subſt. ein Gemeng / ein Miſchmaſch.

¶ un meſcuglio d' ogni ſorte di coſe. ein Miſchmaſch von allerley untereinander. V. Farraggine.

Meſcugliare, vermengen / ein Miſchmaſch durch einander machen.

MESE, m. [Lat. Menſis] ein Monat.

¶ nel meſe Maggio, im Monat May.

un tanto al meſe, ſo viel deß Monats.

ogni meſe, alle Monat.

diſloggiare ogni meſe come fà il Sole, alle Monat ausziehen wie die Sonne.

Meſi, Plur. Monatfluß der Weiber. *V.* Meſtruo. Marcheſe.

¶ meſi (li meſi delle donne.) die monatliche Weiber-Blumen.

Meſáta, Subſt. ein Monat-Tax / ein Monat-Zins / it. Monat-Sold.

† MESENTERIO, [Term. Anat.] Gekröß-Mantel.

Meſeraico, Adj. vene meſeraiche, Gekröß Adern.

MESSA, [Lat. Miſſa, Parol. Eccleſ.] die Meſſe / Meß-Amt.

¶ dir, celebrar, cantar la meſſa, die Meß leſen / halten / ſingen.

andar' a meſſa, in die Meß gehen.

udir (ſentir) la meſſa, ſtar' alla meſſa, die Meß hören.

meſſa novella (prima.) die erſte Meß eines neugeweyhten Prieſters.

meſſa ſolenne, conventuale, cantata. hohe Meß / das hohe Amt.

meſſa privata, baſſa, eine Lees-Meß / Still-Meß / Winckel-Meß.

pararſi a meſſa, ſich zur Meß anlegen / das Meß-Gewand anlegen.

meſſa de requie, eine Seel-Meß.

ordinarſi da meſſa, ein Prieſter werden.

Meſſale, m. ein Meß-Buch.

Meſſaggiére. *V.* Meſſo.

† MESSE, f. [Parol. Lat.] Erndte / Ernd-Zeit / it. das zeitige Getreyd. *V.* Ricolta.

¶ metter la falce nell' altrui meſſe. V. Biada.

MESSERE, Meſſire, quaſi Sere oder Sire mio, [vor Alters ein Titul groſſer Herren / anjetzo gemeinen Hausvättern zuſtändig.] *V.* Sere.

¶ il Meſſere, der Herr / unſer Herr (im Hauſe.) V. Padrone.

Meſſer Pietro &c. Herr oder Meiſter Peter ꝛc.
Meſſer boſte! Herr Wirth!

* Meſſere, Sere, Herr (zum Schimpff)
¶ * Meſſer disgratiato! Herr Flegel!
* Meſſer fortante, Herr loſer Schalck ꝛc.

MESSIA, [Parol. Hebrea.] der Meſſiah / der Heiland. *V.* Salvatore.
¶ gli Ebrei aſpettano ancora il Meſſia, die Juden warten noch immer auf den Meſſias.

MESSO, Subſt. [vom Lat. Miſſus] Geſandter / Abgeſchickter / it. Bott. *V.* Meſſaggiere.
¶ inviar' un meſſo, einen Botten ſchicken.

Meſſo, Tracht. *V.* Mettere &c.

Meſſo, Meſſaggio, Bottſchafft / Poſt.
¶ io non poſſo fare due meſſaggi ad una volta, ich kan nicht zwey Bottſchafften zugleich verrichten.

Meſſaggiere, Meſſo, ein Bott. *V.* Fante.
¶ il meſſaggiere ordinario, der Ordinari Bott. V. Procaccio.
partir col meſſaggiere, mit dem Botten wegreiſen.
non ci è miglior meſſo quanto ſe ſteſſo, es iſt kein beſſerer Bott als der Herr ſelbſt.

MESTELLO, der Knebel / worauf die Bergknappen zum Schacht hineinfahren. *V.* Randello.
¶ calar giù ſopra un meſtello, auf einem Knebel hinab fahren.

MESTIERE, Meſtiero, [vom Lat. Miniſterium] Gewerb / Handwerck / ein Thun / Werck. *V.* Arte.
¶ apparar' un meſtiere, ein Handwerck / Gewerb lernen.
far', eſſercitar' un meſtiere, ein Handwerck treiben.
un vil meſtiere, ein verächtliches / ſchlechtes Handwerck oder Gewerb
un meſtier nobile, ein adeliches / vornehmes Junckern Handwerck.
gente di meſtiere. Handwercker / Handwercks-Geſellen / Handwercksleute / Handwercksburſch. V. Artigian i.
i meſtieri, die Handwercke / die gantze Zunfften / Geſellſchafften der Handwercker. V. Maeſtranza. Tri' ù.
non è mio meſtiere di &c. es iſt meines Thuns nicht daß ich ꝛc.
chi non sà parlar del ſuo meſtiero non lo sà bene, wer von ſeinem Handwerck nicht zu ſchwätzen weiß / der kans nicht recht (wie ſagen) klopffen gehört zum Handwerck.
mai fù buon meſtiere che fà impiccar' il maeſtro, das iſt kein gut Handwerck welches den Meiſter an Galgen bringt.
chi fà l' altrui meſtiere fà la zuppa nel paniere, wer eines andern Handwerck treiben wil / der richtet die Suppe in einem Korb an.
dodici meſtieri, tredici infortuni, zwölff Handwercker / dreyzehen Unglücker.

Meſtieretto, Meſtieruccio, Dim. ein Handwercklein / Gewerblein.

Meſtiére, Meſtieri, Adv. [Lat. Opus] vonnöthen / nöthig. *V.* Biſogno.
¶ far (eſſer) di meſtiere, vonnöthen / nöthig ſeyn.
haver meſtiere di qualche coſa, etwas nöthig (vonnöthen) von Thun.

MESTO, Adj. [Parol. Lat.] betrübt / traurig. *V.* Afflitto. Triſte.
¶ una ciera, faccia meſta, ein betrübtes Geſicht.
una meſta novella, eine traurige Zeitung.

Meſtizia, Subſt. Betrübniß / Traurigkeit / Kummer.
¶ oppreſſo, aſſorto di meſtizia, gantz von Betrübniß eingenommen.

Méſtola &c. *V.* Meſcola &c.

† MESTRUO, Adj. [Lat. Menſtruus] was monatlich geſchicht / it. Subſt. der Monat-Fluß der Weiber. *V.* Marchese. Fluſſo.
¶ purgazione meſtrua, monatliche Reinigung (der Weiber /) Weiber-Zeit / Weiber-Blumen.
ſangue meſtruo, (meſtruale.) Idem.
patir', haver' i meſtrui, die Weiber Zeit haben / einer es nach der Weiber Weiſe gehen.
ſuppreſſione del meſtruo, Verhaltung deß Monat-Fluſſes.
provocar' il meſtruo, (i meſtrui.) den Monat-Fluß treiben.

Meſtruáto, Adj mit dem monatlichen Blut-Fluß behafftet.
¶ donna meſtruata, Idem.

META, [Parol. Lat.] ein Hauffen (Dreck) S. V. ſo viel auf einmal ausgeworffen wird / ein Strond. *V.* Stronzo.

META, [Lat. Medietas] die Helffte / der halbe Theil.
¶ la metà di qualche coſa, die Helffte von etwas.
ſpartitelo per mezzo e datemene la metà, theilets mitten entzwey und gebt mir die Helffte davon.
haveramo già fatto la metà della montagna, wir hatten ſchon die Helffte deß Bergs erſtiegen.

META, [Parol. Lat.] Ziel der jenigen ſo in Schrancken wettlauffen.
¶ correre alla meta, zum Ziel wettlauffen.
Nota: Ziel zum Schieſſen ꝛc. heiſſt Berſaglio. Scopo. Bianco.

† METAFISICA, [Par. Grec.] die erſte und oberſte allgemeine Weltweisheit.

Metafiſico, Adj. was nach dieſer Weltweisheit iſt / it. Subſt. ein ſolcher Weltweiſer.
¶ aſtrazzione metafiſica. V. Aſtrazzione &c.

Metafiſicamente, Adv. nach der allgemeinen Weltweisheit.

† METAFORA, [Parol. Grec.] eine Untrags- oder Gleichniß-Rede / verblümte Worte. *V.* Allegoria. Tropo, it. Gram. Ornat. p. 161.
¶ parlar per metafora, durch verblümte / umgetragene Wort reden.
parlar ſotto metafora, Idem. V. Coperta.
parlar ſenza metafora, unverblümt / deutlich reden. V. Maſchera. Barbozzale.

Metafórico, Adj. umgetragen in den Worten.
¶ locutioni metaforiche, verblümte Reden. V. Figurato. Tropico. Allegorico.

Metaforicamente, Adv. umgetragener Weis.

Metaforizzare, mit umgetragenen Worten reden.

METALLO, [Parol. Lat.] Ertz / Metall / it. Ertz Speis / Glocken-Speis. *V.* Bronzo.
¶ cavar, fonder, raffinar, partir, aſſaggiar, (paragonar, copellar,) mollificar, transmutar &c. metalli, Ertz graben / läutern / ſcheiden / probiren / lind machen / verändern ꝛc.

Metallico, Metallino, Adj. metalliſch / zum Metall oder Ertz gehörig.
¶ transmutazione metallica, Veränderung der Metallen durch die Schmeltz- und Schmid-Kunſt.

Metallóſo, Adj. voller Ertz oder Metall / Ertz-reich.

METAMORFOSI, [Parol. Grec.] Veränderung / Vergeſtaltung / Verwandelung.
¶ la metamorfoſi di Ovidio, das Buch oder Gedicht deß Poeten Ovidii von Verwandelungen.
la metamorfoſi delle coſe humane, die Veränderung der menſchlichen Dingen. V, Cataſtrofe. Peripetia. Rivolutione, Vicenda &c.

Metamorfoſare, veränderen / verwandelen. *V.* Traſmutare. Traſformare &c.

METENSICOSE, f. [Parol. Grec.] Umwanderung der Seelen aus einem Leib in den andern / nach der Meinung Pythagoræ.

† **METEORO**, Meteóri, Plur. [Parol. Grec. e Term. Fiſic.] Lufft-Geſchichten oder Geburten / was ſich in der Lufft formirt / als: Regen / Schnee / Hagel / Donner / Blitz / Cometen ꝛc.

¶ meteoro igneo (focoſo,) come; cometa dragone volante, ſtella cadente, fulmine, lampo &c. eine feurige Lufft-Geburt / als Comet / fliegender Drach / fallender oder ſchieſſender Stern / Blitz / Wetterleuchten ꝛc.

meteoro lucido, come; parelio, paraſalene, halone ò cerchio, arco baleno &c. eine leuchtende Lufft-Geburt; als zwo Sonnen / zwen Monden / Kreiß um den Mond / Regenbogen ꝛc.

meteoro acquoſo, come; nuvola, neve, nebbia, pioggia, grandine, brina, rugiada, manna &c. eine wäſſerige Lufft-Geburt / als Wolcke / Schnee / Nebel / Regen / Hagel / Reiff / Thau / Manna ꝛc.

Meteorologia, Wiſſenſchafft / it. Lehre von den Lufft-Geburten.

† **METODO**, [Parol. Grec.] Lehr-Art / gewiſſe Ordnung und Weiſe zu lehren / lernen und handeln.

¶ buono, ſuccinto, bel metodo, eine gute / kurtze / richtige Lehr-Art.

Metódico, Adj. was nach der gewiſſen Lehr-Art geſchicht / lehrrichtig.

¶ Dottor metodico, ein richtiger / ordentlicher Lehrer.

Metodicamente, Adv. nach der richtigen Lehr-Art.

¶ inſegnar, trattar, curar &c. metodicamente, nach gewiſſer Ordnung lehren / tractiren / curiren ꝛc.

METONOMIA, [Term. Rhet.] Namen-Verwechslung. *V.* Gram. Ornat. pag. 164.

† **METROPOLI**, [Parol. Grec.] eine Haupt-Stadt. *V.* Capitale.

Metropolitáno, Adj. Haupt-ſtädtiſch.

¶ chieſa metropolitana, die Haupt-Kirche / Dohm- oder Thum-Kirche. V. Duomo. Catedrale.

METTERE, [von Barb. Lat. Mittere, an ſtatt Ponere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 104. Lat. Mittere] ſetzen / legen / ſtellen / thun / ſtecken / it. anlegen / auffſetzen / anmachen / anhefften / annähen ꝛc. *V.* Ponere. Porre &c. ſo faſt eben dieſe Phraſes hat.

Nota: Dieſes Verbum hat viel ſchöne Bedeutungen in ſeinen Red-Arten / als V. G.

¶ metter qualche coſa in ſulla tavola, etwas auf den Tiſch ſetzen / it. legen.

metter' in tavola, (le tavole,) auf den Tiſch ſetzen / id eſt, anrichten / auftragen.

metter' in ſepoltura, in letto &c. ins Grab / ins Bett ꝛc. legen.

metter' in prigione, ne' ferri, ins Gefängniß ſtecken / in die Eiſen ſchlagen.

metter' un poco di pepe nella mineſtra, acqua nel vino &c. ein wenig Pfeffer ꝛc. in die Suppe / Waſſer in den Wein thun ꝛc.

metter ſotto i cavalli, (die Pferde) anſpannen. V. Attaccare.

* metter' una pulce nell' orecchio ad uno, einem einen Floh ins Ohr ſetzen / id eſt. einem ſchwere Gedancken machen.

metter' il prezzo (la taſſa) di qualche coſa, den Preis / die Tax über etwas ſetzen.

metter' in piedi un' armata, eine Armee auf die Beine bringen.

metter' un vaſcello in mare, ein Schiff ins Meer bringen.

metter' in disordine, in ſcompiglio, in armi, in Unordnung / in die Waffen / ins Harniſch bringen.

metter' in fuga, in die Flucht ſchlagen.

metter' ordine in qualche coſa, alles wol anſchicken.

metter dentro, metter fuori, hinein / hinaus thun.

metter' inſieme, zuſammen ſetzen / legen / thun.

metter la pignatta al fuoco, den Topff aufs Feuer ſetzen / zuſetzen.

metter da banda (da canto, da parte) in taſca, bey Seiten legen / in Beutel ſtecken.

metter' a conto, auf Rechnung ſetzen.

metter la tovaglia, das Tiſchtuch auflegen.

metter' avanti, (dinanzi,) vorſetzen / vorlegen.

metter' uno per la vera ſtrada, einen auf den rechten Weg weiſen.

metter piede a terra, aufs Land ſteigen / item aus der Kutſchen / vom Pferd ſteigen

metter' all' inquiſizione. V. Inquiſizione.

metter mano all' opera, Hand anlegen / zum Werck greiffen.

metter' uno al tormento, einen an die Folter ſpannen / folteren.

metter le mani adoſſo ad uno, einen angreiffen / anpacken.

metter mano alla ſpada, borſa &c. zum Degen / zum Beutel ꝛc. greiffen.

metter giù (abbaſſo) il mantello, den Mantel ablegen.

metter' alla prova, auf die Prob ſtellen / ſetzen.

metter' un ſervitore, ſerva, (maſſaia) a ſervigio di uno, einen Knecht / Magd zu einem in Dienſt thun.

metti-garzoni, m. ein Knecht-Zubringer.

metti-maſſare, eine Magd-Zubringerin.

metter del ſuo in qualche coſa, von dem Seinigen zu etwas thun / mit darzu thun / geben / reden ꝛc.

metter del buono in qualche coſa, etwas Gutes in etwas thun / id eſt, das Beſte zu etwas reden / thun.

ſe V. S. non vi mette del buono &c. wann der Herr das Beſte nicht darbey thut ꝛc.

metter sù una uſanza, einen Gebrauch oder Gewonheit auffbringen. V. Introdurre.

metter sù una caſa, un palazzo, ein Hauß / einen Palaſt zur Wohnung beſtellen / bereiten ꝛc.

metter guardie, die Wachen beſtellen / verſehen.

metter aſſedio, belägern.

metter' in un ſacco, in einen Sack ſtecken.

metter nel forno, bocca &c. in Ofen / in Mund ꝛc. ſchieben.

metter nel capo, in teſta, in mente ad uno, einem etwas in Kopff / in Sinn bringen / einem etwas einſchwätzen / einreden.

metter' il naſo in ogni coſa, die Naſe in alles ſtecken / id eſt, auch darzu ſehen oder thun wollen.

metter dadi falſi, falſche Würffel auflegen / Met. falſch / mit Betrug und böſen Stücken umgehen.

metter la ſua teſta per alcuno, ſeinen Kopff vor einen dargeben.

metter puntali alle ſtringhe, un capuccio al mantello &c. Steffte an die Riemen machen / Steffte dran machen / eine Kugel oder Caputz an den Mantel nähen / annehen / anſetzen ꝛc.

metter' in verſi, in muſica, in proſa, in ſcrittura &c. in Vers / in Reimen bringen / in die Noten ſetzen / in ungebundene Rede bringen / ſchrifftlich auffſetzen.

metter male, (metter garbugli, diſcordie.) Händel / Uneinigkeit / Zänckerey ſtifften / anrichten.

metter pace tra i diſcordi, Fried machen.

mettervi la perſona, tutte le forze, die gantze Perſon / alle Kräfften dran ſtrecken.

metter bottega, caſa &c. einen Kram anfangen / haußſäſſig werden.

la pianta mette giù, das Gewächs bekommt / wächſt / wurtzelt ſchon.

metter fiori, foglie &c. Blumen / Blät-

ter herfür ſproſſen / blühen/ Blätter gewinnen.
metter le ale &c. Flügel ꝛc. bekommen.
metter capegli canuti, allgemach graue Haar bekommen/ grau werden.
metter barba, coda &c. ein Bart/ Schwantz ꝛc. bekommen.
metter' uno in affanno, einen in Angſt und Drangſal ſetzen.
metter' in oblio, vergeſſen/ in Vergeſſenheit ſtellen.
metter mente a qualche coſa, auf etwas acht geben.
metterví il cervello, Idem.
metter' in ordine, (in punto, in aſſetto,) fertig machen/ verfertigen.
metter' in eſſecuzione, (opera, effetto,) ins Werck ſtellen/ werckſtellig machen.
metter' in uſanza, diſuſanza, aufbringen / abbringen / in Unbrauch bringen.
metter' in abbandono, verlaſſen / dahinten laſſen/ fahren laſſen.
metter' a deſtruzzione, a rovina, a preda, a bottino, a ſacco &c. verderben/ verheeren/ verſtören/ plündern/ rauben/ beuten.
metter' a fondo un vaſcello &c. ein Schiff zu Grund ſencken / ſchieſſen/ boren ꝛc.
metter a fuoco e fiamma, a fil di ſpada, ſengen und brennen/ alles niederhauen.
metter la vita &c. a sbaraglio, das Leben ꝛc. in die Schantz ſchlagen.
metter' indugio a qualche coſa, etwas verziehen/ aufſchieben/ verſchieben/ verzögern.
queſto fiume mette in mare vicino a N. dieſer Fluß ergieſſet ſich (flieſſet) ins Meer nächſt bey N.
metter' in mare, zu Segel / in See geben.
metter compaſſione di ſe ad uno, Mitleiden über ſich bey einem machen / erwecken / zum Mitleiden bewegen.
queſta coſa mette tentazione, divozione, ſoſpetto, ombraggio, ſpavento, (pauſa,) maraviglia, ſtupore &c. dieſes Ding macht einem Anfechtung/ bewegt zur Andacht/ macht einen verdächtig/ erſchrecket / macht einen verwunderen ꝛc.
metter neve, vento &c. Schnee / Wind ꝛc. ſetzen oder geben.
mettera gran neve &c. es wird tieffen Schnee ꝛc. ſetzen/ geben.
queſte vivande mettono ſete, dieſe Speiſen machen/ erwecken Durſt.
metter' il prezzo di qualche robba, den Preiß von einer Waar ſetzen.
voi mi mettete queſte robbe a prezzi troppo rigoroſi, ihr ſetzet mir dieſe Wahren gar zu hoch an
quello che vi mette meglio, was euch am beſten anſtehet/ gefällt/ was euch am bequemſten ſeyn wird.

metter ſtrida, guai, einen Schrey aufthun/ aufſchreyen/ Auwehe ſchreyen/ weheklagen.
metter' una veſte &c. V. Metterſi &c.
metter' il capeſtro, la briglia, le moraglie, paſtoie &c. al cavallo, dem Pferd die Halffter / den Zaum anlegen / die Bremſe/ die Springer ꝛc. anlegen.
metter (metterſi) gli occhiali &c. die Brillen ꝛc. auſſetzen.

Metterſi, ſich ſetzen / legen / ſtellen ꝛc. etwas zu thun/ it. ſich begeben/ legen/ it. anfangen ꝛc.
¶ metterſi in corte, a ſervigio di qualche Grande, ſich nach Hof / in Dienſt eines groſſen Herrn begeben.
metterſi in cammino, ſich auf den Weg begeben.
metterſi (metter) la veſte, le ſcarpe, il ferraiuolo &c. das Kleid / die Schuhe / den Mantel ꝛc. anlegen.
metterſi in diſeſa, in poſtura, ſich zur Wehr ſtellen/ ſetzen.
metterſi dinanzi &c. ſich vornehmen / vor ſich nehmen / it. ſich vorſetzen / feſtiglich vornehmen.
metterſi in capo, in teſta, fantaſia &c. di &c. Idem.
metterſi a ſervir' ad uno, bey einem in Dienſt einſtehen.
metterſi in mezzo, ſich in die Mitte ſetzen / Met. ſich drein legen / einen Mittler / Mittelsmann abgeben.
metterſi a riſchio, a pericolo, ſich in Gefahr begeben. V. Cementarſi.
metterſi in pena per qualche coſa, ſich eines Dings wegen kümmern.
metterſi al dovere, begehren was billig iſt.
mettetevi al dovere, begehret was recht iſt/ Gall. mettez-vous à la raiſon.
metterſi in ſpeſa &c. ſich in Unkoſten ꝛc. bringen / Unkoſten machen.
egli ſi miſe a mangiare, a ſcrivere, er ſetzte ſich nieder zum Eſſen/ Schreiben/ it. er fienge an zu eſſen / zu ſchreiben ꝛc.
ſi miſe a piangere, a ridere &c. er fienge an zu weinen/ zu lachen ꝛc.
quando mi metto, wann ich mich ſetze/ id eſt, wenn ich anfange.
metterſi a qualche impreſa, ſich etwas unterfangen/ unternehmen.
metterſi a qualche coſa, ſich zu etwas bequemen.
metterſi in guardia, [Term. di guer.] ſich in Verfaſ ſtellen.
ſe la fatica non è troppo grande, mici metterò, wann es nicht zu groſſe Mühe macht / wil ich mich darzu bequemen.
con lento paſſo ſi mettevano pe 'l giardino, ſie lieſſen ſich (ſpatzirten) fein langſam durch den Garten.

Meſſo, Adj. geſetzt/ gelegt ꝛc.
¶ eſſerſi meſſo a qualche coſa, ſich (auf) etwas begeben/ gelegt haben.

Meſſo, Subſt. meſſi, Plur. Tracht/ Trachten/ Gerichte/ Speiſen.
¶ un convitto con tanti meſſi & intrameſſi, eine Mahlzeit mit ſo viel Trachten/ Gerichten und Zwiſchen Gerichten.

Mettitore, Setzer/ Leger/ Aufleger.
¶ mettitor di dadi falſi, ein falſcher Spieler/ it. Betrieger.

MEZZO, Mezo, Adj. & Adv. [vom Lat. Medius] halb/ mitter.
¶ un mezzo pane, mezzo pomo &c. ein halbes Brod/ halber Apffel ꝛc.
una mezza lega &c. eine halbe Meilwegs ꝛc.
un mezzo boccale, una mezza (miſura) una mezzetta di vino, eine halbe (Maß) Echt-Maß/ ein (Schoppen) Wein.
l' uſcio da mezza ſcala, die Thür die mitten auf der Stiegen iſt.
in mezza ſtrada, auf halbem Weg.
a mezzo giorno, a mezza notte, um Mittag/ um halbe Nacht.
ſu 'l tocco di mezzo dì, wann es Mittag ſchlägt.
di mezzo Marzo, im halben Mertzen.
un' hora &c. e mezza, eine und eine halbe (anderthalbe) Stund ꝛc.
huomo di mezza età, ein Mann bey ſeinen beſten Jahren.
di mezza taglia, von mittelmäſſiger Länge.
mezzo huomo, mezza capra e tutto beſtia, halb Menſch und halb Geiß und gantz eine Beſtie.
un habito di mezzo tempo, ein Kleid ſo im Frühling und im Herbſt zu tragen wann es weder zu kalt noch zu warm iſt.
un frutto di mezzo ſapore, ein Obſt ſo weder zu ſauer noch zu ſüß iſt.
mezzaluna, halber Mond.
con una mezza occhiata &c. mit einem halben Blick ꝛc.
mezza-lana, halb wüllen / Maſſelan/ (zu Nürnberg) Schwabenweber-Zeug.
fin' a mezza gamba, bis auf halben Schenckel.
fin' a mezza lamma. V. Lamma.
parlar' a mezza bocca, mit halben Maul reden/ id eſt, verzagt.

Mezzo, Adj. mittelmäſſig. *V.* Mezzano. Mediocre.
¶ un huomo di mezza età, ein Mann von mittelmäſſigem Alter.
di mezza taglia, von mittelmäſſiger Länge.

Mezzo, Adv. halb.
¶ l' ho mezzo inteſo, ich hab ihn halb verſtanden.
mezzo vivo, mezzo morto, halb lebendig/ halb todt.
mezzo veſtito, nur halb gekleidt.
mezzo cotto &c. halb geſotten/ it. halb vollgeſoffen ꝛc.

mezzo huomo, mezzo capra &c. halb Menſch/ halb Geiß. V. Mezzo Adj.

Mezzo, Subſt. die Mitte/ it. die Helffte/ der halbe Theil.

¶ nel mezzo, nel (nel) mezzo, in der Mitte/ (gerad in der Mitte. V. Gram. Ornat. pag. 172.

tor l' inimico nel mezzo, den Feind in die Mitte nehmen/ ihn umringen/ umziehen.

Criſto ſedeva in mezzo de' Dottori. Chriſtus ſaſſe mitten unter den Schrifftgelehrten.

tagliar, partir &c. per mezzo, entzwey ſchneiden/ entſcheiden ꝛc.

in queſto mezzo, Adv. immittels/ indeſſen/ unterdeſſen.

in quel mezzo! idem.

nel mezzo della ſtrada, camino, cielo, mitten auf der Gaſſen/ Wege/ mitten am Himmel.

in mezzo del fuoco, acqua &c. mitten im Waſſer/ Feuer ꝛc.

paſſo per mezzo l' (dell') eſſercito de' nemici, er gienge mitten durch deß Feindes Lager.

il Sole non era ancora à mezzo il (del) cielo, die Sonne war noch nicht auf die Mitte deß Himmels geſtiegen.

la meſſa &c. non era ancora al (a) mezzo, die Meſſe ꝛc. war noch nicht halb aus.

un mezzo di vino, ein halbe Maß Wein. V. Mezzetta.

metter molto tempo in mezzo, lang verziehen/ aufſchieben/ verzögern.

il velo del tempio ſi ruppe per mezzo, der Vorhang deß Tempels riſſe (zerriſſe) entzwey.

la virtù conſiſte nel mezzo, die Tugend beſtehet in der Mitte.

non haver mezzo, kein Mittel/ id eſt, keine Beſcheidenheit gebrauchen.

produrr', portar' in mezzo, vorbringen.

ſtar di mezzo, in der Mitte ſtehen/ it. Met. neutral ſeyn.

la ſtrada &c. di mezzo, die mittere Straſſe ꝛc.

dar', pigliar' &c. un podere a mezzo, ein Landgut um die Helffte zu bauen geben/ nehmen.

trattar', traffcar' a mezzo, um die Helffte mit einem im Handel ſtehen.

per mezzo di &c. durch Mittel/ vermittels ꝛc. V. Mediante. Via.

per mezzo di procuratore, per mezzo di altri &c. vermittels eines Anwalts/ durch andere.

Mezzo, mezzi, Plur. Mittel/ id eſt, Haab und Gut. *V.* Haveri.

¶ egli ha ben mezzo di farlo, er hat wol die Mittel/ er kan es wol thun.

egli ha buoni mezzi, er hat gute Mittel/ er iſt reich/ wolhabend/ vermöglich. V. Modo. Valſente.

Mezzaiuólo, Subſt. ein Beſtändner eines Landguts um die Helffte/ Halbmann/ item einer ſo allerley Haus-Arbeit verricht/ ein Sudler/ Boßler/ it. ein Küchen-Jung/ Lat. Mediaſtinus. *V.* Guattaro.

Mezzalana, eine Gattung Zeug/ halb Wollen/ halb Leinen/ Maſſelan.

Mezzáno, Adj. mittelmäſſig. *V.* Mediocre. Mezzo.

¶ di ſtatura &c. mezzana, von mittelmäſſiger Länge ꝛc.

corda mezzana nel liuto, die mittere Seyte auf der Laute.

Mezzáno, Subſt. Mittler/ Mittelsmann/ Scheidsmann/ it. ein Anwald/ it. ein Mackler/ Unterkäuffler/ Unterhändler ꝛc. *V.* Senſale.

¶ eſſer (entrar) mezzano tra due perſone, einen Mittelsmann/ Unterhändler abgeben unter zweyen Perſonen. V. Mediatore. Arbitro. Intramettitore.

Mezzána, Subſt. eine Mittlerin/ Mittelsfrau/ honeſtè eine Kupplerin/ Huren-Wirthin. *V.* Ruffiano-a.

Mezzanare, Mezzanarſi (in qualche lite) einen Mittelsmann in einer Streitigkeit abgeben.

Mezzanità, Vermittelung. *V.* Mediatione. Interponimento.

¶ colla mezzanità di qualche ſenſale, durch Unterhandlung etwan eines Macklers.

Mezzanella, eine Gattung kleiner Ziegel oder Mauerſteine.

Mezzetta, Subſt. eine Halbe.

¶ una mezzetta, una mezza di vino, eine halbe (Maß) Wein. V. Foglietta.

Mezzúle, m. das mittere Stück eines Faß-Bodens. *V.* Lulla.

MEZZO, [Lat. Mitis] mitz/ überzeitig. *V.* Mizzo.

MI.

MI, Pron. Perſ. Conjunct. in Dat. und in Accuſ. mir/ Lat. Mihi, und mich/ Lat. Me.

¶ egli mi manda, er ſchicket mir.

ella mi ama, ſie liebet mich.

mandatemi, ſchicket mir.

amatemi, liebet mich.

non mi mandate, ſchicket mir nicht.

non mi amate, liebet mich nicht.

egli vuol mandarmi, amarmi, er wil mir ſchicken/ mich lieben.

egli me lo mandarà, er wird mir es ſchicken.

Nota: die gantze Lehre und Gebrauch/ it. die Stellung deß mi, ci, &c. vor oder nach dem Verbo, it. die Stellung/ wann ihrer zwey zuſammenkommen/ it. die Veränderung deſſelbigen in me, ce &c. (welches dann auch von ti, vi, ſi &c. zu verſtehen) *V.* ausführlich in der neuen Gramm. 246. biß 265.

Mi, (wie dann auch ti, ci, vi, ſi &c.) wird bisweilen unnöthig/ aber doch zierlich per Pleonaſmum geſetzt/ wie du gelehrt wirſt Gram. Ornat. pag. 173. n. III.

† MIAGOLARE, Smiagolare, Miolare, mauen/ mautzen/ miauen wie eine Katz. *V.* Gattonare.

Miagolamento, ein Gemau/ ein Gemautz/ ein Katzen-Geſchrey.

MICA, [Parol. Lat.] ein Broſam. *V.* Fregola.

¶ anche i cagnuoli mangiano delle miche che caggiono dalla tavola de' loro padroni, es eſſen auch die Hündlein von den Bröſamlein welche von ihrer Herrn Tiſche fallen. Matth. 15. v. 27.

Lazzaro deſiderava ſatiarſi delle miche che cadevano dalla menſa del ricco. Lazarus verlangete ſich zu ſättigen von den Broſamen ſo von deß Reichen Tiſch fielen/ Luc. 16. v. 21.

Mica, Lomb. Miga, und Minga, iſt eine Manier zu verneinen mit vorgehender Negat. non.

¶ egli non è mica fanciullo, er iſt wol kein Kind. V. Già, ſo beſſer.

non dirò miga queſto, ich wil das wol nicht ſagen.

Micola. Micolino, Miccino. Dim. ein kleines Broſamlin/ ein Bröcklein.

¶ far' a miccino d' una coſa, etwas ſparſamlich von Broſam zu Broſam verzehren/ ſparſamlich mit etwas umgehen.

mangiar' a miccino, gar ſparſamlich eſſen.

• parlar' a miccino, langſam reden und ſehr wenig Worte brauchen.

Micolare, Smicolare, zerbröſeln.

Micolarſi, Smicolarſi, ſich zerbröſelen.

* MICCA, eine groſſe Schüſſel Suppe oder Löffel-Speiſe von zuſammen geſchütteter Brühe ꝛc. *V.* Broda.

* Miccaione, ein groſſer Suppenfreſſer. *V.* Brodaiuolo.

Micchia &c. *V.* Meccia.

MICCIO, [Par. Fior.] ein Eſel/ id eſt, der Hengſt. *V.* Aſino, ſo beſſer.

MICIDIALE, Adj. [Par. Contratt. quaſi Homicidiale] tödtſchlä

ſchlägeriſch / mörderiſch / it. Subſt. ein Todtſchlager / Mörder.

MICROCOSMO, [Parol. Grec.] kleine Welt / id eſt, der Menſch.

MIDOLLA, Midollo, [Lat. Medulla] Marck / Met. das Innerlichſte / der Kern.

¶ midolla dell' oſſo, das Marck in Beinen.

midolla del ſambuco &c. das Marck eines Holunder-Rohrs.

penetrar nel midollo, in das Marck hinein dringen / den innerlichſten Kern genieſſen.

il midollo del negotio, der Kern der Sache. V. Soſtanza.

Midolloſo, Adj. voller Marck oder Kern.

Miele &c. *V.* Mele.

MIETERE, [Lat. Métere] ſchneiden / erndten / mähen. *V.* Raccogliere.

¶ mieter' i grani, Idem, das Getreyd ſchneiden. V. Segare. Tagliare.

falce per mietere, Sichel.

chi ſemina voluttà mieterà dolori, wer Wolluſt ſäet / der wird Schmertzen ernden.

Mietitóre, Ernder / Mäher (Mäder) Schnitter.

Mietitura, Subſt. das Schneiden / Erndten. *V.* Raccolta. Meſſe.

Miga. *V.* Mica.

MIGLIAIO, Plur. Migliaia, [von Mille, tauſend] eine Zahl von tauſend / ein Tauſend. *V.* Gramm. Cong. pag 37. *V.* Mille.

¶ molte migliaia di ſcudi &c. viel tauſend Kronen ꝛc.

ne morivano a migliara per giorno, es ſturben alle Tag bey Tauſenden.

MIGLIO, Plur. Miglia, eine Meil Wegs. *V.* Lega.

¶ dieci miglia lontano, zehen Meilen weit.

* io non vi haverei penſato a mille miglia, ich ware tauſend Meilen darvon dieſes zu gedencken / (wir ſagen) ich hätte eher an meinen Tod gedacht.

MIGLIO, [Lat. Milium] Hirs.

¶ una meneſtra di miglio ein Hirs-Brey.

Migliáccio, eine Gattung von Torten von Hirs Brey oder dergleichen mit Roſinen / it. eine mit Schweins-Blut oder mit Eyern / Käs ꝛc. gewürtzt.

¶ * render migliaccio per torta, gleich mit gleichen bezahlen.

Miglia, ein Hirs-Acker.

Migliaruola, migliaruole, Plur. Hageln / Schröt / Haſen-Schröt zum Schieſſen. *V.* Pallottola.

MIGLIORE, Megliore, [Comparar. von Buono, Lat. Melior] beſſer. *V.* Gram. Cong. 53.

¶ eſſer migliore dell' altro, beſſer ſeyn als der andere.

queſto vino è megl'ore, dieſer Wein iſt beſſer / und nicht meglio. V. Meglio.

la miglior pera cade in bocca del porco, die beſte Birn fällt dem Schwein ins Maul / wie ſchlimmer Strick wie beſſer Glück.

de' cattivi partiti, cerca il migliore, aus ſchlimmen Händeln erwehle den Beſten.

la parte migliore, der beſte Theil.

il miglior huomo del mondo, der beſte Menſch von der Welt.

il migliore, der oder das Beſte. V. Ottimo.

haver' il migliore, das Beſte haben / it. den Vortheil haben / im Vortheil ſitzen.

Migliorare, Megliorare, beſſern / verbeſſern / beſſer machen / it. wieder beſſer werden.

¶ migliorar la condizione, il partito, ſeine Condition, Stand beſſern / verbeſſern.

migliorar' un podere, ein Landgut verbeſſern (mit fleiſſigerm Bauen.)

queſte medicine m' hanno migliorato, dieſe Artzneyen haben mir ein wenig aufgeholffen / es iſt beſſer dadurch worden.

Miglioramento, Miglioranza, Beſſerung / Verbeſſerung.

MIGNATTA, Mignattola, Mignella, Blut-Egel / Met. ein Zöllner / Schöſſer / Steuer-Ungeld und Auflag-Beamter / item ein karger Filtz. *V.* Sanſuga.

¶ applicar le mignatte, die Blut-Egel anſetzen.

magnatta del popolo, Ausſauger der Gemeine.

MIGNOLO (dito,) der kleine Finger / Ohr-oder Gold-Finger.

† Mignóne, m. [Parol. Franc.] ein Schoos-Kindlein / liebes Mutter-Kindlein. *V.* Favorito.

¶ mignone del Prencipe, einer den der Fürſt wie ſein eigenes Kind liebet / in höchſten Gnaden bey ihm.

MIGRARE, [Parol. Lat.] das Land oder Wohnung räumen / anderwerts hinziehen / wandern / wallen. *V.* Traſmigrare.

Migratione, f. Wanderung.

¶ le migrationi delle genti, das Wallen / Wandern / anderwerts Hinziehen der Völcker.

MILANO, [Lat. Mediolanum] Meyland.

¶ il Governatore di Milano, der Gouverneur von Mayland.

tutte le armi che fece mai Milano, non baſtano per armar' un poltrone, alle Waffen ſo jemahls zu Meyland gemacht worden / ſeynd nicht gnug einen verjagten Bernhäuter zu waffnen.

Milaneſe, Meyländiſch / it. Subſt. ein Meyländer.

MILITARE, Verb. [Parol. Lat.] kriegen / Krieg führen / it. Kriegs-Dienſt haben / ein Soldat ſeyn ꝛc. it. ſtreiten. *V.* Guerreggiare. Guerra. Soldato.

¶ militar ſotto qualche ſtendardo, unter einem Fähnlein kriegen / dienen.

militar ſotto una regola, unter einer Regul (Ordens-Regul) leben.

queſta ragione milita per lui, dieſe Urſach oder Grund dienet für ihn.

vi militano i medeſimi riſpetti, hier herrſchen eben dieſelbige Bedencken oder Urſachen. V. Regnare.

Militante, Adj. ſtreitend / kriegend.

¶ chieſa &c. militante, die annoch ſtreitende oder kriegende Kirch.

Militare, Adj. kriegeriſch / zum Krieg gehörig. *V.* Soldateſco. Guerriero.

¶ arte militare, Kriegs-Kunſt.

ſpirito militare, ein Kriegs-oder kriegeriſcher Geiſt. V. Martiale.

ordine, habito militare, ein Ritter-Orden / Ritter-Ordens-Habit.

Milizia, Krieg / Kriegs-Weſen. *V.* Soldateſca.

¶ l' arte della milizia, die Kriegs-Kunſt.

la milizia (le milizie) dell' Imperadore, die Käyſerliche Völcker / Käyſerliche Armee / Macht / Kriegs-Macht / Heer. V. Armata. Eſſercito.

milizia celeſte, das himmliſche Heer / id eſt, die Engel. V. Coro.

MILLE, Milla, Plur. [Nom. Num.] tauſend.

¶ mille ſcudi, tauſend Kronen.

tre milla ſcudi, drey tauſend Kronen.

venti milla huomini, zwantzig tauſend Mann.

le diede ben mille baci, er gab ihr wol tauſend / id eſt, ſehr viel Küſſe.

ben mille volte, wol tauſend mal / Met. ſehr offt. V. Gramm. Ornat. pag. 164. n. IV.

* ſtar ſu 'l mille, nur von Tauſend reden / Met. groſſſprechen / prahlen / ſtoltziren / aufſchneiden. V. Millantarſi.

a mille, a mille, mit Tauſenden.

mille foglio, Tauſendblatt / Schafgarbe (ein Kraut.)

mille-piedi, Tauſendfuß / ein Keller-Wurm / ein Aſſel.

Millenario, eine Zahl von tauſenden it. tauſendjährig.

¶ numero millenario, Idem.

il regno di Criſto millenario, das (vermeinte) tauſendjährige Reich Chriſti auf Erden. Apoc. 20. 6.

Milléſimo, Adj. der Tauſende.

¶ la milleſima parte &c. der tauſende Theil.

Milleſimo, Subſt. die lauffende Jahr-Zahl.

¶ metter' il milleſimo, die Jahr-Zahl ſetzen.

Millione, m. ein Million.

* Millanta, (Mille millanta,) eine gedichtete Zahl bey dem Boccaccio, id eſt, unſäglich viel.

¶ * più di millanta nove, mehr als zwölff und zwantzig tauſend.

Millantare, Millantarſi, mit Tauſenden (wir ſagen) pralen / aufſchneiden / großſprechen / ſich trefflich rühmen. V. Vantarſi. Frappare. Gloriarſi.

Millantatore, ein Großſprecher / Praler / Aufſchneider / Ruhmrediger. V. Vantatore &c.

Millantería, millanterie, Plur. Praterey / Aufſchneiderey / Großſprecherey.

Milleplicare, mit Tauſenden multipliciren.

MILZA, Melza, [Parol. Tedeſ.] das Miltz.

¶ mal di milza, Miltz-Wehe / Miltz-Kranckheit.

* il mal delle due milze, der Zuſtand der zweyen Miltzen / id eſt, der Schwangerſchafft.

† MINA, [vom Teutſchen Mine] Ertz-Grube / Ertz-Ader oder Erd-Gang. V. Miniera, ſo beſſer.

Mina, eine Mine / Untergrabung. V. Fornello.

¶ far mine, Minen graben / untergraben / miniren.

caricar' una mina, eine Mine laden.

far giuocar' una mina, eine Mine ſpielen / id eſt, ſpringen laſſen.

dar fuoco alla mina, Idem.

Miniéra, Minéra, Ertz-Grube / Ertz-Ader / Bergwerck.

¶ ricca miniera, reiche Ertz-Grube / reiches Bergwerck.

miniera d' oro, d' argento &c. Gold-Silber-rc. Grube. V. Vena.

miniera di ferro &c. Eiſen Bergwerck / Eiſen-Ertz Grube. V. Cava.

una miniera di gioie d' ineſtimabil valore, ein Bergwerck / it. ein groſſer Schatz von koſtbaren Kleinodien.

Minerále, Adj. mineraliſch / was aus der Erden und Bergwercken gegraben wird. V. Metallo.

¶ intenderſi di minerali, ſich auf Ertzwerck verſtehen.

Mineróſo, Adj. Ertz reich / reich an Ertz-Adern.

Minare, miniren / Minen graben untergraben.

Minatore, ein Minirer / Untergraber. V. Guaſtatore &c.

† MINA, [Parol. Franc.] das Anſehen / die Geſtalt. V. Ciera. Cera, ſo beſſer.

MINACCIA, Minaccie, Plur. Vid. Ferrar. pag 205. a Mena. id eſt, Geſetz / [Lat. Minæ &c.] Drohung / Bedrohungen / Droh-Wort.

¶ bravar con minaccie, mit Drohen braviren.

far minaccia, drohen. V. ſeq.

Minacciare, drohen / dräuen / dreuen.

¶ minacciar' uno, einem drohen / bedrohen.

minacciar la morte ad uno, einem den Tod drohen.

minacciar' uno della tortura, del bando &c. einen mit der Folter / Lands-verweis rc. drohen / bedrohen.

minacciar rouina, den Umfall drohen / baufällig ſeyn / bald umfallen werden.

minacciar di fare e di dire, drohen dieſes oder jenes zu thun oder zu ſagen / id eſt, einem alles Ubels zu thun drohen.

chi caſtiga uno, cento ne minaccia. V. Caſtigare.

Minacciante, drohend.

¶ voce &c. minacciante, eine drohende Stimme rc.

Minacciato, gedrohet / bedrohet.

¶ eſſer minacciato da uno, einem von einem gedrohet (von einem bedrohet werden.)

eſſer minacciato di infermità, einem eine Kranckheit rc. gedrohet werden / id eſt, bevorſtehen.

li più minacciati ſono gli Olandeſi, die allermeiſt Bedrohete ſeynd die Holländer.

ſchiaffo minacciato mai ben dato, ein gedrohete Ohrfeige patſcht nicht laut.

più ſono i minacciati che gli ammazzati, der Bedroheten gibts mehr als der Getödteten.

Minaccévole, Minaccióſo, Minácce Adj. drohend / it. trotzig.

¶ con una ciera minaccevole, mit einer drohenden Mine. V. Diſpettoſo.

Minaccevolmente, Minácciosamente, Adv. drohender / item trotziger weis.

† MINCHIONE, Menchióne, [Ferrar. vermeinet von quaſi Mentione, weil man ſolchen Leuten allerhand vorliegen und allerley Mährlein weiß machen kan. Vid. Ferrar. Mentouare] m. ein einfältiger Tropff / Lapp / Dilldapp. V. Sciocco. Balordo. Scempio.

¶ tu ſei un minchione, du biſt ein einfältiger Lapp.

qualche minchione ſarebbe queſto, der wär ein alberer Narr der das thäte.

Minchionare, Menchionare (uno,) einen als einen einfaltigen Lappen halten / einen hintergehen / betriegen / vexiren.

¶ credeva di minchionarmi, er vermeinte mich über den Tölpel zu werffen. V. Uccellare. Gabbare.

Minchionaria, minchionarie, Plur. einfältige Poſſen / Lappereyen.

Minera, Miniera &c. V. Mina.

† MINESTRA, Meneſtra, [von Miniſtrare, auftragen / den Knechten und Geſinde] allerley Löffel-Speis / abſonderlich Brey und von Hülſen Gemüs / it. allerhand dergleichen noch ungekocht. V. Legume.

¶ mineſtra di riſo &c. Reiß-rc. Brey.

mineſtra di lente, orzo &c. Linſenmus / eine Gerſten.

far la mineſtra, die Suppe / den Brey kochen / it. würtzen.

* guaſtar la mineſtra, die Suppe / den Brey / Met den Handel verderben.

Mineſtrare, die Suppe rc. machen / kochen / anrichten / it. die Speiſen anrichten.

¶ mineſtrar' il piatto &c. Idem.

Mineſtrina, Dim. ein gutes Süpplein / ein Panattlein rc.

Mineſtriere, m. ein Anrichter / ein Suppen-Koch / (Suppen Schmid)

MINIMO, Superl. [von Piccolo, klein / Parol. Lat] der Kleinſte / it. der Geringſte. V. Gram. nov. 148.

¶ la minima coſa, das geringſte Ding.

il minimo ſervitore di V. S. der geringſte Diener deß Herrn.

li minimi (padri,) die Minimer / Paulaner Ordens Brüder.

MINIO, [Parol. Lat.] Minien-rot / Mennig.

Miniare, mit Mennig anſtreichen / it. illuminiren / it. miniren / id eſt, künſtlich und gantz klein mit Tüpflein mahlen. (welches aber vielleicht von Minimo, quaſi Minimare herkommt.]

Miniá-

Miniáto, Adj. illuminirt/ it. miniirt/ mit Tüpffelein gemahlet.

Miniatore, Illuminirer/ Miniirer.

Miniatúra, Miniatur/ id eſt, künſtliche Tüpffel-Mahlerey.

¶ lavorar, dipigner di miniatura, Tüpffel-Mahlerey machen/ in Miniatur arbeiten.

MINISTRARE, dienen/ bedienen/ darreichen. *V.* Amminiſtrare. Porgere.

¶ miniſtrar le vivande, die Speiſen auftragen.

miniſtrar' i ſagramenti, die Sacramenten reichen/ austheilen. V. Amminiſtrare.

Miniſtro, ein Diener/ Bedienter/ Verwalter (in geiſtlichen und in Staats-Aemtern.)

¶ miniſtro della chieſa, della parola di Dio, Kirchen-Diener/ Diener am Wort GOttes

miniſtro di ſtato, Staats-Miniſter, Staats-Raht.

il primo miniſtro, der oberſte Staats-Miniſter oder Raht.

miniſtro di giuſtizia, ein Richter.

per via de' miniſtri, durch die Miniſter oder Bedienten.

il più adoperato, accreditato &c. miniſtro di quella corte, der vornehmſte/ vertrauteſte Staats-Miniſter am ſelbigen Hof.

Miniſtério, Miniſtéro, der Dienſt/ die Bedienung/ das Amt/ it. die gantze Verſamlung.

¶ miniſterio della chieſa, dell' altare, Kirchen-Dienſt.

per miniſterio de gli Angioli, durch die Engel.

convocar tutto 'l miniſterio, das gantze Miniſterium, (Kirchen-Raht) zuſammen fordern.

miniſterio di ſtato, die Regierung des Staats/ als Ober-Miniſter.

il miniſterio del Cardinale de Richelieu, del Cardinal Mazzarini, das Miniſterium deß Cardinals von Richelieu, deß Cardinals Mazzarini.

MINORE, [Parol. Lat. e Compar. von Piccolo, klein] kleiner/ it. geringer/ it. minder-jährig/ jünger/ it. unmündig. *V.* Gram. nov. pag. 145. *V.* Inferiore.

¶ pena &c. minore, geringere Straff.

il minor di tutti, der Geringſte unter allen.

il fratel minore, der jüngere/ it. der minderjährige/ unmündige Bruder.

Minorenne, Adj. minder-jährig/ noch unmündig. *V.* Pupillo.

Minorennità, Minderjährigkeit/ Unmündigkeit. *V.* Minoranza.

¶ nella minorennità (minorità) del Rè, als der König noch minderjährig oder unmündig war.

uſcir della minorennità, aus den Minder-Jahren kommen/ mündig werden.

Minoráre, verkleinern/ verringern/ vermindern/ kleiner/ geringer machen. *V.* Diminuire. Sminuire. Alleggerire.

¶ minorar la pena &c. die Straff &c. vermindern/ verringern &c.

Minoranza, Minorità, Geringheit/ it. Unmündigkeit/ it. Minderjährigkeit. *V.* Minorennità.

Minúgia, Därme zu Lauten-Schnüren/ it. eine Lauten-Schnur/ eine Seyte *V.* Infra. Minutia.

¶ corde a minugia, Lauten-Schnüre/ Seyten.

Minuire, ſchmälern/ vergeringern/ verkleinern. *V.* Diminuire.

¶ minuir' il ſangue, Ader laſſen.

minuir la ſpeſa, die Unkoſten ſchmälern.

Minúto, Adj. klein/ gering/ ſchlecht. *V.* Piccolo.

¶ peſcetti minuti, kleine Fiſchlein.

lettera, carrattere minuto, kleine Buchſtaben/ kleine Schrifft.

ſtelle minute, kleine Sternen.

dinari minuti, klein Geld.

gente minuta, geringe Leute/ der Pöbel/ (Pöfel/) Lumpengeſind. V Baſſo.

le ſpeſe minute, die kleinen Unkoſten/ die tägliche Haus-Ausgaben.

badare al minute, auf ein Geringes ſehen. V. Minutia. Bagatella.

Minuto, Minuta, [Term. Aſtrol.] der 60ſte Theil einer Stuffe/ item einer Stunde/ eine Minute.

¶ alle tre hore dieci minuti, um drey Uhr und zehen Minuten.

Minuto, ein gehacktes/ Gehäck von Fleiſch und Gemüs/ Lat. Minutal.

¶ un minuto di arroſto freddo, ein Gehäck von kalten Gebratens.

un minuto di herbe, ein grünes/ gebacktes Mus.

Minuto, Adv. a minuto, klein/ it. genau/ it. ſtückweis.

¶ peſtar &c. minuto, klein zerſtoſſen &c.

guardar minuto, gar genau/ ſcharff ſehen.

vender', comprar' &c. a minuto, Pfennig-werth/ Stück-weis verkauffen/ kauffen &c. V. Ritaglio Groſſo.

Minuta, minute, [Term di Palazz.] das Concept/ der erſte und Original-Entwurff oder Auffſetzung einer Sache/ it. ein kurtzer Begriff.

¶ far la minuta delle parole o ſcritti altrui, eines andern Worte oder Schrifften kürtzlich/ mit kurtzen Worten begreiffen.

far la minuta delle lettere, brevi, capitolazioni, contratto &c. die Haupt-Puncten eines Brieffs/ Schrifft/ Vertrags oder Contracts auffſetzen/ entwerffen/ concipiren/ auf daß es ein anderer ausführlicher und ordentlicher ſetze.

Minuti, [Par. Venet.] Hülſen-Gemüß. *V.* Legumi.

Minutello, minutelli, kleine/ geſchnittene Nudelen. *V.* Fidelini. Vermicelli.

Minutini, Plur. kleine Fiſchlein/ Sengelein.

Minutiſſimo, überaus klein.

¶ ridurr' in minutiſſima polvere, zu kleinem/ ſubtilſten Pulver oder Staub machen.

Minutamente, klein/ it. genau Haarklein.

¶ piover &c. minutamente, klein/ dünn regnen &c. V. Piovignare.

tagliar &c. minutamente, klein ſchneiden &c.

contar, eſſaminar &c. minutamente (alla minuta, a minuto.) gar genau rechnen/ überlegen &c.

Minutiſſimamente, aufs aller-kleineſt/ aufs aller-genaueſt.

¶ peſtar &c. minutiſſimamente, aufs allerkleineſt ſtoſſen &c.

guardar minutiſſimamente qualche coſa, auf etwas gantz genau ſehen.

Minutáglia, ſchlechte Sachen/ Lumperey/ it. Lumpengeſind/ der Pöbel.

Minutaría, Minuzzaría, minuzzarie, minutezze, minúzie, Plur. ſchlechte/ geringe Dinge/ Lumpereyen.

¶ guardar' in minuzie, (minutezze &c.) auf geringe Sachen gar genau ſchauen/ Met. ein karger Filtz oder ſonſt gar zu genau ſeyn. V. Miſeria.

Minutezza, minutezze, Plur. *V.* Minutaria &c.

Minugia, Plur. Gedärme da man Saiten aus machet. *V.* Budello.

¶ corde a minugia, Saiten.

Minutare, Minuzzare, Minucciolare, Amminutare, Sminuzzare, Minuzzolare, Sminuzzolare, in Trümmer/ Stücke zertrümmern/ zerhacken/ zerſchneiden/ zerbröckeln/ zerbröſelen/ klein hacken (ſcharben) klein-ſtoſſen/ reiben &c. it. Minutare, kürtzlich auffſetzen/ entwerffen/ it. wol und genau bedencken.

¶ minu-

¶ minutar', (minuzzar', ſminuzzar') herbe, cauoli &c. Kräuter/ Kohl ꝛc. ſcharben/ (ſcherben/) id eſt, klein hacken.
minutar (amminutar) qualche propoſizione, einen Vortrag gar genau überlegen/ fleiſſig erwegen.
ſi minutarono diverſi articoli, man hat verſchiedene Artickul vorgeſchlagen und genau betrachtet.

Minuzzame, allerley klein Gebröſel/ Bröcklein/ Abſchnitzlein/ Trümmlein/ Stücklein ꝛc.

Minúzzolo, Sminuzzolo, minuzzoli, ſminuzzoli, Plur. Idem.

Minuzióne, ſ. Vergeringerung/ Verkleinerung/ it. die Aderlaß.

MIO, [Plur. Miei, [Pron. Poſſeſſ. vom Lat. Meus] mein/ meine.

Nota: Die gantze Lehre von mio, tuo, ſuo, noſtro, voſtro, loro und dero Conſtruct. *V.* Gram. nova pag. 272. it. in Gram. Ornat. pag. 63. n. 1.

¶ il mio cavallo, la mia caſa &c. mein Pferd/ mein Haus ꝛc.
gran ſcortelia ſarebbe la mia, ſe &c. meine Unhöflichkeit wäre groß wann ich ꝛc.
io voglio eſſer mio e non d' altrui, ich will mein (mein eigen Herr) ſeyn und nicht eines andern.
egli è tutto mio &c. er iſt gantz mein/ ich hab ihn gantz eingenommen/ auf meine Seite gebracht.
li miei, die Meinigen/ id eſt, Eltern/ Freunde/ Landsleute ꝛc.

Mio, (Neutrale,) das Meinige. *V.* Gram. 274.

¶ io pretendo il mio, ich rede um das Meinige.
io mangio del mio, ich eſſe von dem Meinen/ (Meinigen.)
queſti ſparaghi ſono nati ſu'l mio, dieſe Spargen ſeynd auf meinem Boden/ (in meinem Garten) gewachſen.
tanto è mio quanto godo e dò per Dio, ſo viel iſt nur mein was ich genieſſe und was ich um GOttes Willen weggebe.

Miolare. *V.* Miagolare.

MIRA, Subſt. das Ziel/ Zweck in der Scheibe da man hinſchieſſet/ Met. Abſehen/ Ende/. it. das Viſier auf einem Geſchoß. *V.* Berſaglio. Bianco. Scopo.

¶ prender (torr) la mira, zielen/ micken/ paſſen/ rahmen.
metterſi in mira. Idem, it. aufpaſſen/ auflauren. V. Guato.
metter' il cannone in mira, das Geſchütz richten/ ſtellen. V. Drizzare.
colpir' una fiera di mira, [Jäger Term.] ein Wild im Lauffen ſchieſſen.
haver mira a qualche coſa, auf etwas ſehen/ ſchauen/ ſein Abſehen auf etwas haben/ etwas zu ſeinem Zweck Ziel und End haben.
queſta è la mia mira, das iſt mein Abſehen/ Zweck und Ende. V. Intentione, Diſegno, Riguardo.

Mirare, zum Ziel richten/ ſtellen. *V.* Guardare. Riguardare.

¶ mirar' il cannone, das Geſchütz richten/ ſtellen. V. Drizzare.

Mirare, [Barb. Lat.] ſtarck anſchauen/ aufs Ziel ſehen. *V.* Guardare. Vedere.

¶ mirar' i fuochi artificiali &c. die Feuer-Wercke ſehen.
mira, mira! ſchau/ ſchau! ſihe/ ſihe!
mirar' uno, biecamente, einen ſcheel/ auf die Seite anſehen.
ſenza mirar' a queſto, ohn hierauf zu ſehen. V. Rimirare.
mirar' in bagatelle, auf ſchlechte Dinge ſehen/ gar zu genau ſeyn.
mira ſole, ein Sonnenwende. V. Giraſole.

MIRABILE, Adj. [Parol. Lat.] wunderlich/ wunderbarlich. *V.* Ammirabile. Maraviglioſo. Strano.

¶ coſa mirabile, ein wunderliches Ding.
un'huomo mirabile, ein wunderlicher/ ſeltzamer Menſch.

Mirabilmente, Adv. wunderlicher/ wunderbarlicher weiß.

MIRACOLO, ein Wunder/ Wunderwerck/ Wunderzeichen/ ein Mirackel. *V.* Maraviglia.

¶ far miracoli, Wunder/ Wunderzeichen thun.
• far' i miracoli di Mahometto; deß Mahomets Mirackel thun; wann die Berge nicht zu uns kommen/ zu ihnen gehen.
per miracolo, durch Wunderzeichen.
egli è un miracolo a vedervi, es iſt ein Wunder (Wunderzeichen) wann man euch einmal zu ſehen bekommt.
ſarebbe miracolo, das wäre ein Mirackel/ Wunderzeichen.

Miracoloſo, Adj. wunderbarlich/ was Wunderzeichen thut.

¶ madonna &c. miracoloſa, ein Frauen Bild das Wunderzeichen wirckt.
una bellezza &c. miracoloſa, eine wunderbarliche Schönheit ꝛc.
progreſſi &c. miracoloſi, wunderbarlicher/ unglaublicher Fortgang und Glück.

Miracoloſamente, Adv. wunderbarlicher weiß/ durch ein Wunderzeichen.

¶ la città di Heidelberga fù liberata miracoloſamente dall' incendio alli due di Marzo 1689. die Stadt Heidelberg ward Anno 1689. den 2. Martij durch ein Wunderwerck von dem Brand errettet.

Miracoloſamente, vortrefflich. *V.* Divinamente.

¶ ella canta &c. miracoloſamente, ſie ſingt vortrefflich.

Mirare &c. *V.* Mira &c.

MIRRA, [Lat. Myrrha] Myrrhen.

Mirrare, mit Myrrhen vermiſchen oder balſamiren.

Mirrato, mit Myrrhen vermiſcht oder balſamirt/ Met. bitter. *V.* Amaro.

¶ vino mirrato, Myrrhen-Wein/ Myrrhen-Tranck.
mirrati ſoſpiri, bittere Seufftzer.

MIRTO, [Lat. Myrtus] Myrtenbaum. *V.* Mortella.

Mirteto, Myrtenwald.

Mirtillo, Heidelbeer.

MISANTROPO, [Par. Græc.] ein Menſchenfeind/ der mit keinem Menſchen mag umgehen.

† MISCELLANEO. Adj. [Par. Lat.] von allerhand vermiſcht.

¶ opere miſcellanee, concetti miſcellanei, allerhand Wercke und Concepten untereinander.

Miſcellame, Miſcellanea, von allerhand untereinander/ ein Miſchmaſch.

MISCHIARE, Commiſchiare, [vom Lat. Miſcere &c.] miſchen/ mengen/ vermiſchen/ vermengen. *V.* Meſcolare.

¶ miſchiar' una coſa coll' altra, eins mit dem andern vermiſchen/ vermengen.

Miſchiarſi, ſich vermiſchen/ vermengen/ einmiſchen/ it. ſich rauffen/ ſchlagen/ balgen.

¶ miſchiarſi carnalmente, ſich fleiſchlich vermiſchen.
miſchiarſi in un' affare, ſich in einen Handel einmiſchen/ einmengen/ mit dreinlegen. V. Ingerirſi. Imbarcarſi &c.

Miſchiáto, Miſchio, vermiſcht/ vermengt/ it. bunt/ mehr-farbig.

¶ panno &c. miſchiato, (miſchio,) vermiſcht/ mehr-farbig Tuch.
marmo miſchiato, bunter Marber.

Miſchiamento, Miſchianza, Miſchitura, Miſcaia, eine Vermiſchung/ Vermengung/ item ein Gemiſch/ Miſchmaſch.

¶ far' un miſchiamento, ein Gemiſch machen.

Miſchia, Subſt. ein Gerauff/ Gebalg/ Geſchläg/ Schlägerey. *V.* Scaramuccia.

¶ nella più folta miſchia, wo die Schlacht am hitzigſten iſt.

MISDIRE, [von Mis und Dire] läſtern. *V.* Straparlare.

¶ misdire di alcuno, von jemand Ubels reden. V. Dire. Male.

† Miscredere &c. *V.* Discredere &c.

MISERICORDIA, [Par. Lat.] Barmhertzigkeit/ Erbarmniß/ Mitleiden. *V.* Pietà. Compaſſione.

¶ haver miſericordia di alcuno, ſich eines erbarmen.

chieder, domandar, gridar &c. miſericordia, Barmhertzigkeit/ Gnade begehren/ um Barmhertzigkeit ſchreyen/ ruffen ꝛc.

far, uſar miſericordia con uno, gegen einen Barmhertzigkeit verüben.

miſericordia! (ich bitte um) Barmhertzigkeit/ um Gnade!

ſenza miſericordia, ohne Barmhertzigkeit/ ohn Erbarmniß/ ohne Mitleiden.

renderſi a miſericordia, ſich auf Gnad und Ungnad ergeben. V. Diſcretione.

per miſericordia, aus Barmhertzigkeit.

trovar miſericordia, Barmhertzigkeit/ Gnade/ Erbarmniß finden. V. Gratia.

Iddio ci habbia miſericordia! GOtt ſey uns barmhertzig!

Miſericordióſo, Adj. barmhertzig/ mildhertzig/ mitleidig.

¶ un' huomo molto miſericordioſo, ein ſehr barmhertziger ꝛc. Menſch.

Miſericordioſamente, Adv. barmhertziglich/ mit groſſer Barmhertzigkeit.

MISERO, Miſerabile, Adj. [Lat. Miſer] elendig/ elend/ armſelig/ erbärmlich/ jämmerlich/ it. geitzig/ karg.

¶ miſero ſtato, elender/ armſeliger/ erbärmlicher Stand.

miſera vita, elendes/ armſeliges Leben.

miſeri mortali, elende/ armſelige Menſchen.

una ſtanza &c. miſera, (miſerabile.) eine elende Wohnung/ ein armſeliger Winckel ꝛc.

perſona miſerabile, eine elende/ arme Perſon ſo Mitleiden und Hülffe verdienet.

un' huomo miſero ed avariſſimo, ein karger/ lauſiger Filtz.

Miſerello, Dim. ein armer Teuffel/ eine arme Haut. *V.* Meſchino.

Miſeràbile. *V.* Miſero.

¶ povero, nudo e miſerabile, arm/ nacket und elendig.

Miſeramente, Miſerabilmente, Adv. elend/ elendiglich/ armſeliglich/ erbärmlich.

¶ viver, morir &c. miſeramente, elendig/ armſelig leben/ ſterben/ umkommen.

ſi conſumava, ſtruggeva miſerabilmente, er verzehrte/ zermartete ſich elendiglich/ erbärmlich/ jämmerlich.

Miſéria, Elend/ Jammer/ it. Armut/ Hunger und Kummer Nothdurfft.

¶ egli è una gran miſeria, es iſt ein groß Elend.

eſtrema, infima miſeria, das äuſſerſte Elend.

cader', condurr', poner' &c. in miſeria, in Elend/ Armut ꝛc. gerathen/ bringen ꝛc.

haver da combatter colla miſeria, mit dem Armut zu kämpffen haben.

le miſerie del mondo, das Elend/ die Mühſeligkeit dieſer Welt.

ſtarſi, viver' in miſeria, in Elend/ it. Armut ꝛc. leben.

Miſeria, Geitz/ Filtzerey. *V.* Avaritia. Sordidezza.

¶ addeſſo ſi ſcuopre la di lui miſeria, anjetzo ſiehet man ſeinen Geitz/ ſeine lauſige/ filtzige Kargheit.

* Miſeria, Met. eine geringe Sache.

¶ quanto coſtarà? Reſp. una miſeria di mezzo ſcudo, wie viel wirds koſten? Reſp. einen kahlen halben Thaler.

è lontano di qui? Reſp. una miſeria di mezza lega, iſts weit von hier? Reſp. kaum eine kahle oder kleine halbe Meil.

guardar' in miſerie, auf geringe Dinge ſehen.

Miſerrimo, Miſeriſſimo, Superl. überaus elend/ ſehr armſelig.

Miſeróne, ein karger Filtz/ ein groſſer Geitzhals ꝛc. *V.* Avarone. Taccagno &c.

¶ un gran miſerone, Idem, ein Knicker.

MISFARE, [von Mis und Fare thun] mißthun/ mißhandeln. *V.* Fallire. Delinquire. Fallo.

Misfatto, mißhandelt/ it. Subſt. ein Miſſethat.

¶ egli fù caſtigato per i ſuoi misfatti, er iſt wegen ſeiner Miſſethaten geſtrafft worden. V. Delitto. Crime.

† MISINTENDERE, [von Mis und Intendere] mißverſtehen/ unrecht verſtehen.

Misinteſo, mißverſtanden/ unrecht verſtanden.

Misleale, Mislealtà &c. *V.* Disleale &c.

† MISSIONE, f. [Parol. Lat. e Eccleſ.] Schickung/ Sendung/ Verſendung.

¶ miſſione apoſtolica, Apoſtoliſche Verſendung.

andar' in miſſione, in die Miſſion gehen/ die Ketzer und Unglaubigen zu bekehren.

Miſſionario, einer ſo zu dieſem Ende ausgeſandt worden/ ein Miſſionarius, ein neuer Apoſtel.

† Miſsiva, ein Send-Schreiben/ Brieff/ Miſſive. *V.* Lettera.

MISTERIO, Miſtéro, Subſt. [Parol. Grec.] Geheimniß.

¶ i miſterii della fede, die Geheimnüſſe des Glaubens.

queſti ſono miſterii, das ſeynd Geheimniſſe.

far miſterio di qualche coſa, ein Geheimniß aus etwas machen. V. Segreto. Arcano.

hora intendo il miſterio, anjetzo verſtehe ich das Geheimniß.

Miſterióſo, Miſtico, Adj. Geheimniß-reich/ geheim/ it. was einen verborgenen Geheimniß-reichen Verſtand hat/ it. geiſtlich.

¶ figure, ſtatue &c. miſterioſe, Figuren/ Statuen ꝛc. ſo zugleich Sinnbilder und Geheimniſſen ſeynd.

il ſenſo miſtico, der geheime/ geiſtliche Verſtand (der H. Schrifft.)

Teologia miſtica, geheime/ und in der Erfahr- oder innglichen Empfindniß beſtehende Wiſſenſchafft von GOtt und göttlichen Dingen.

Corpo di Criſto miſtico, der geiſtliche Leib Chriſti.

Miſterioſamente, Miſticamente, Adv. geheimer/ geiſtlicher weis.

MISTO, Adj. [Lat. Mixtus] vermiſcht.

¶ coſe miſte, corpi miſti, vermiſchte Dinge/ vermiſchte Cörper

Miſto, Subſt. ein vermiſchtes Weſen. *V.* Meſcere.

Miſtione, Miſtúra, Subſt. *V.* Meſcere &c.

MISVENIRE, [von Mis und Venire, kommen] mißkommen/ id eſt, in Ohnmacht fallen. *V.* Svenire, ſo beſſer.

Misvenimento, eine Ohnmacht.

MISURA, [Lat. Menſura] das Maß/ it. die Maß ſelbſt.

¶ miſura falſa, falſche Maß.

falſar la miſura, die Maß verfälſchen.

miſura giuſta, buona, piena, colma, traboccante, eine rechte/ gute/ volle/ gehäuffte/ überlauffende ꝛc. Maß.

miſura raſa, geſtrichene Maß.

far, buona miſura, gute Maß geben/ wol meſſen.
* a miſura di carbone, nach den Kohlen-Maß/ wie man die Kohlen miſſet/ id eſt, reichlich/ wolgemeſſen
miſura à grano, vino &c. ein Korn/ Wein- rc. Maß.
prender la miſura, die Maß nehmen.
prender le ſue miſure, ſeine Maß recht nehmen/ die Sach zuvor wol bedencken/ überlegen ehe man ſie angreiffe.
ſecondo la miſura che fai, miſurato ſarai, wie du miſſeſt ſo wirſt du gemeſſen werden
haver preſo le ſue miſure troppo corte, (male,) ſein Maß zu kurtz oder übel genommen haben/ id eſt, die Sach nicht wol zuvor bedacht haben/ einen Fehler geſchoſſen haben.
romper le miſure (diſegni) altrui, eines andern ſeine Maſſe (Vorhaben) unterbrechen/ hintertreiben/ verhindern.
la miſura del ballo, della muſica, die Menſur, der Tact/ der Schlag/ Abſatz in einem Tantz oder Muſic. V. Battuta. Tempo.
miſura del verſo, die Menſur, der Abſatz in einem Vers oder Reim-Gedicht.
miſura del duello, die Menſur, id eſt, das Ziel/ der Stand im Fechten.
oſſervar, tener la miſura, Maß und Ziel halten.
a (con) miſura, mit gewiſſer Maß und Ziel.
ſenza miſura, fuor di miſura, oltre miſura, über die Maß/ aus der Weiſe.
non lo volle honorar' a miſura de gli altri, er wolte ihn nicht ſo hoch ehren oder reſpectiren/ gleich wie die andere (ihn ehreten.)
a miſura del delitto ha da eſſer' il gaſtigo, nach dem die Sünde iſt muß auch die Straff ſeyn.
a miſura del merito ſi complimenta la perſona, man complimentirt die Perſon nach ihrem Verdienſt. V. Secondo. Conforme.

Miſuretta, Miſurina, Dim. ein Mäßlein.

Miſurare, meſſen/ abmeſſen.
¶ miſurar' il grano, il vino &c. das Korn/ den Wein rc. meſſen.
miſurar' una torre, una fabrica &c. einen Thurn/ ein Gebäu rc. abmeſſen.
miſura trè volte e taglia una (volta,) miß drey (mal) und ſchneid einmal/ id eſt, dreymal ſoll man ein Ding vor bedencken ehe daß mans thue.
miſurar le ſue forze, entrate &c. ſeine Kräffte/ ſein Einkommen rc. meſſen/ id eſt, überlegen und ſich in ſeinen Thun und Laſſen darnach richten. V. Ponderare. Peſare.
miſurar' una coſa coll' altra, eines gegen das andere halten/ überlegen/ bedencken. V. Bilanciare.
da queſte paro e io miſurai il reſto, aus dieſen Worten hab ich das Ubrige ſchon abnehmen können.

Miſurarſi, ſich meſſen/ abmeſſen/ id eſt, ſeine Kräfften/ Mittel rc.
¶ * miſurarſi col ſuo palletto, Idem, (wir ſagen) ſich nach ſeiner Decke ſtrecken.
gli huomini non ſi miſurano a braccio, man mäſſet die Menſchen nicht mit der Ehle.

Miſurato, gemeſſen/ abgemeſſen/ it. nach der Menſur.
¶ con paſſi &c. miſurati, mit abgemeſſenen Schritten rc.
impreſa ben (mal) miſurata, eine wol (übel) abgemeſſene/ id eſt, bedachte That.

Miſuratamente, Adv. abgemeſſener/ id eſt, mit einer ſchönen Maß und Ziel.

Miſuratore, Meſſer/ Abmeſſer.

Mità &c. *V.* Meta.

† MITE, Adj. mild/ gütig/ gelind. *V.* Benigno. Dolce.
¶ maniere, modi più miti, mildere/ aufrichtigere/ gelindere Weis zu verfahren.

Mitigare, lindern/ miltern/ ſänfftigen/ beſänfftigen. *V.* Moderare.
¶ mitigar le pena &c. la legge, la ſentenza, die Straff/ das Geſetz den Sententz lindern/ mildern.
mitigar' il dolore, den Schmertzen lindern. V. Addolcire. Alleggerire.
il tempo ſi mitiga, das Wetter lindert ſich/ es leinet auf/ es gehet ab/ die Kälte/ der Froſt läſſt nach.

Mitigante, Mitigativo, linderend/ ſänfftigend/ milderend.

Mitigáto, gemildert/ beſänfftigt.

Mitigazióne, f. Linderung/ Milderung/ Beſänfftigung.

† MITOLOGIA, [Par. Grec.] Erklärung der Fabeln/ it. der Geſchichten von Göttern/ it. der Pythagoriſchen und Egyptiſchen Figuren.

Mitologo, einer ſo dieſe Sachen lehret oder verſtehet.

MITRA, Mitria, Mitera, [Lat. Mitra] eine Biſchoffs-Haube/ it. eine Schand-Mütze derer ſo geſtäupt oder gericht werden/ it. Trop. das Biſtum. *V.* Gram. Ornat. p. 167. *V.* Infula.
¶ la mitra e il paſtorale, die biſchöffliche Haube und Stab.
impor la mitra ad uno, einen zum Biſchoff machen.

Mitrare, Mitriare, Immitriare, die Biſchoffs-Haube aufſetzen/ Trop. zum Biſchoff machen.

Mitrato, Mitriato, was eine Biſchoffs-Haube auf hat/ Met. ein Biſchoff.
¶ abbate mitrato, ein Abt ſo biſchöffliche Gewalt hat/ oder ſo ein Biſchoff. V. Infulato.

† MIZZO, Mezzo, Adj. [Lat. Mitis] weich/ deig/ überzeitig/ milß.
¶ le pere mizze caſcano in bocca al porco, die rechtzeitige Birn fallen dem Schwein ins Maul; die unnützen Leute bekommen die beſten Aemter. V. Migliore.
porco pigro non mangiò mai pera mizza (mezza,) ein träges Schwein friſſt nie keine zeitige Birn; faule Leute kommen zu nichts rechtſchaffens.
pere, neſpole &c. mizze, gantz überzeitige Birnen/ Meſpilen rc.

Mizzare, Mezzare, überzeitig machen oder werden laſſen.

MO.

MO, Mò Adv. [vom Lat. Modò] nun/ itzund/ item alſobald. *V.* Adeſſo. Hora.
¶ vedi mò tu, nun ſo ſchau du.
da mò innanzi, hinfort/ hinfüro/ ins künfftig.
mò le farò ragione, ich werde euch ſtracks Beſcheid thun.

MOCCA, [vom Griechiſchen μωκᾶσθαι Gall. Moue] ein Spott-Maul.
¶ far la mocca ad uno, einem ein Spott-Maul machen.

Móbile &c. *V.* Movere &c.

† MOCCA, Mocche, Plur. Schimpff ſo mit Geberden geſchicht.
¶ far le mocche dietro ad uno, einem den Eſel ſtechen/ den Gecken bohren/ hinterrucks ſchimpffen.

† MOCCIO, Mócco, Móccico, [Lat. Mucus] Schnuder/ Rotz.
¶ li mocci gli pendono dal naſo, der Rotz hencket ihm zur Naſe heraus.

Mocciolo, Adj. rotzig.

Moccare, butzen/ ſchneutzen.
¶ moccar' il naſo, die Naſe ſchneutzen/ butzen. V. Soffiarſi.

Moccichino, Subſt. ein Schneutz oder Wiſch-Tüchlein/ ein Schnupp-Tüchlein. *V.* Fazzoletto &c.

Moccióne, Moccicóne, Moccióſo, Moccolone, ein junger Rotzmaul / Rotznaſe / ein einfältiger Narr / ein Lapp / Dilldapp.

¶ alla moccicona. Adv. auf dilldappiſch / fein tölpeliſch und kindiſch.

MOCCOLO, ein Stümpflein Liecht oder Wachsſtock / ein Trümmlein / it. der Wachsſtock ſelbſt.

¶ un moccolo di candela. Idem.

* accender' il moccolo, fein Stümpflein anzünden / Met. Unzucht mit einer begeben.

* Moccolo, Mocolo, Met. die Spitze der Naſe. *V.* Punta, ſo beſſer.

Moccolo, Smoccolo, der Butzen an einem brennenden Liecht / it. an einem das ausgelöſcht worden.

¶ con moccoli di candela ſi netta i ſpecchi. mit Liecht-Butzen reiniget man die Spiegel.

Moccolare, Moccare, Moccolatoio. *V.* Smoccolare &c.

MOCO, Mocho, eine Art Roßwicken. *V.* Ervo.

Modello, Moderare, Moderno, Modeſto &c. *V.* ſeq.

MODO, [Par. Lat.] Weis / Art / Manier. *V.* Maniera. Guiſa. Foggia. Forma &c.

* un modo di vivere &c. eine Weis zu leben ꝛc.

a due modi, auf zweyerley Weiſe / aus Liebe oder aus Zwang.

con modi leciti e illeciti, mit gebührlichen und ungebührlichen Mitteln.

in niſſun modo, auf keine Weis / durchaus nicht / gar nicht.

far le coſe con bel modo, ſeine Sachen mit einer ſchönen Manier oder Weiſe thun / item mit Glimpff / glimpflich.

bel modo certo! das iſt fürwahr eine ſchöne Weis!

trattar del modo, von der Weiſe handeln / id eſt, wie ein Ding recht anzugreiffen ſeye.

haver' il modo (di ſpendere,) die Weiſe haben zu (ſpendiren /) id eſt, reich / wolhabend / wolbegütert ſeyn / es wol thun können.

egli hà il modo di farlo, er hat Mittel / er kans thun; Gall. il a de quoy.

trovar modo, eine Weiſe finden.

cominciai a penſar che modo doveſſi tenere, ich fienge an zu gedencken was ich für eine Weiſe halten / id eſt, wie ich es anſtellen oder anſchicken ſolte.

Modo, modi, Plur. Art zu leben / Weiſe / Gewonheit / it. Geberden / Sitten / Gewonheiten.

¶ far' a modo ſuo, nach ſeiner Weiſe / nach ſeinem Kopff verfahren / thun.

far' a modo di altri, thun was andere haben wollen.

fate a mio modo, folgt ihr mir / thut was ich geſagt habe.

a modo noſtro, voſtro &c. nach unſerer / euerer ꝛc. Weiſe oder Gewonheit / Art zu leben. V. Uſo. Uſanza.

non ſi può far niente a modo loro, man kan nichts thun nach ihrer Weiſe / id eſt, das ihnen recht wäre.

pagar' uno a modo ſuo, einen zahlen nach ſeinem Gefallen / id eſt, geben was einer haben will.

non sò ſe ſarà a voſtro modo, ich weiß nicht obs euch gefallen / anſtehen werde. V. Guſto. Contento.

i ſuoi modi mi piacciono aſſai. ſeine Weiſen / Sitten / Gewonheiten / Geberden ꝛc. gefallen mir ſehr wol.

modi leggiadri, galanti &c. liebliche / artige / feine / galante Manieren oder Sitten.

modi ſpiacevoli, brutti, fecciosi, ſporchi, ſtomachevoli, häßliche / unflätige / garſtige / wüſte Weiſen / Sitten oder Gewonheiten.

mutar modo, die Weiſe zu leben / die Sitten ändern. V. Stile &c.

al modo uſato, nach Gewonheit.

Modo, a modo, Adv. gleichwie / gleich als.

¶ a modo del villano matto &c. gleichwie der närziſche Baur ꝛc.

tutti veſtiti ad un medeſimo modo, auf eine (einerley) Weiſe gekleidet ꝛc

a queſto modo, auf dieſe Weiſe.

Modo, di modo che &c. Conj. alſo daß / dermaſſen / dergeſtalt daß ꝛc. *V.* Maniera. Sorte.

Modo, ad ogni modo, Conj. auf alle Weis / ihm ſey wie ihm wolle / wann es weit kommt / nichts deſto weniger / gleichwol / it. kurtzum / durchaus ꝛc.

¶ ad ogni modo ſi mangia anche pane altrove. ihm ſeye nun wie ihm wolle / man iſſet auch anderwärts Brot.

lo volle haver ad ogni modo, er hats auf alle Weis / durchaus haben wollen. V. Aſſolutamente.

volle ch' io veniſſi ad ogni modo. er wolte daß ich durchaus kommen ſoll.

Modo, Weis / id eſt, Maß und Ziel.

¶ oſſervar', tener' il modo, Maß und Ziel halten / ſich mäſſigen.

por modo al ſuo ſpendere &c. ſeine Unkoſten ꝛc. mäſſigen.

ſenza modo, ohne Maß.

fuor di modo (oltre modo,) aus der Maß / aus der Weiſe / über die Maſſen / über alle Maſſen.

con modo, termine e miſura, mit einem gewiſſen Ziel und Maß.

per modo di dire, ſi può dire, ſo zu ſagen.

non mi diede niente per modo di dire. er hat mir / ſo zu reden / nichts gegeben.

Moda, alla moda, [Parol. Franc.] auf die Mode / allamodiſch. *V.* Uſanza.

Modello, ein Model / Gieß-Model / Form / Patron / it. Muſter.

Modellare, mödeln formen.

MODERARE, [Parol. Lat.] mäſſigen / lindern / it. im Zaum halten / gewiſſe Maß und Ziel ſetzen.

¶ moderar la ſentenza, la legge &c. den Sententz / das Geſetz ꝛc. mäſſigen / lindern / etwas dran nachlaſſen.

moderar le ſue paſſioni, ſeine Begierden im Zaum halten. V. Raffrenare. Mortificare.

non ſaperſi moderare, ſich nicht mäſſigen / ſeiner nicht mächtig ſeyn können.

moderar le ſpeſe &c. die Unkoſten mäſſigen / einziehen. V. Modo, it. ſeq.

Moderarſi, ſich mäſſigen / ſich innen halten / ſich zwingen / abbrechen.

¶ non può moderarſi, er kan ſich nicht mäſſigen / er kan ihm nicht abbrechen.

Moderáto, Adj. gemäſſiget / it. mäſſig / mittelmäſſig / beſcheiden / ſittig / ſittſam. *V.* Modeſto. Diſcreto. Honeſto.

¶ eſſer moderato in qualche coſa, in etwas mäſſig ſeyn oder ſich mäſſig und ſittig verhalten.

ſpeſe &c. moderate. mäſſige / mittelmäſſige Unkoſten ꝛc.

di grandezza &c. moderata. von mittelmäſſiger Gröſſe ꝛc. V. Mediocre.

Moderatamente, Adv. mäſſiglich / ſittiglich / it. beſcheidentlich (mit Beſcheidenheit) manierlich.

¶ viver, riprender &c. moderatamente, mäſſiglich (mäſſig) leben / beſcheidentlich / ſittiglich ſtraffen.

Moderatore-trice, Mäſſiger / Vermittler-in.

Moderatezza, Mäſſigung / it. Mäſſigkeit / Maßhaltung.

Moderazióne, f. Moderanza, Idem. it. Vermittlung / Linderung / Nachlaſſung.

¶ moderazione della ſentenza, legge &c. Mäſſigung / Linderung deß Ausſpruchs / deß Geſetzes ꝛc.

MODERNO, Modernale, Adj. [vom Lat. Modò, jetzt] neu / jetzig / nach der jetzigen / und nicht nach der alten Welt / Zeit / Weiſe / Mode ꝛc. wie mans jetzt macht ꝛc.

¶ coſe moderne, neue Dinge/ jetzige Sachen.
tempi, ſcrittori &c. moderni, jetzige Zeiten/ jetzige Scribenten ꝛc.
ſtile &c. moderno, jetzund gebräuchlicher Stylus ꝛc.
lingua, favella, architettura &c. moderna, jetzige/ jetztbräuchige Sprache/ Bau-Art ꝛc.
ſecondo l'uſo moderno, nach dem jetzigen Gebrauch/ Weltlauff.

* Moderáglia, modernaglie, Plur. jetzige Sachen / Met. * die jetzige Huren und Schleppſäcke zu Rom ꝛc.
¶ * i foraſtieri (a Roma) dopo haver veduto le anticaglie, vogliono veder anche le modernaglie, die Fremde/ nachdem ſie (zu Rom) die alte Gebäu oder Antiquitäten geſehen/ wollen ſie auch die Neue / id eſt, die Huren beſprechen. Aret.

Modernamente, Adv. bey jetziger / unſerer Zeit.

Modernare, Ammodernare, etwas auf die neue / jetzige Weiſe oder Mode machen/ zurichten.
¶ modernar' una fabrica, un veſtito &c. ein Gebäu / ein Kleid ꝛc. ändern und auf die jetzige Weiſe zurichten

Modernato, auf die jetzige Weiſe oder Mode gemacht.

Modernatúra, die Machung auf die jetzige Weiſe / Mode oder Welt.

MODESTO, Adj. [Par. Lat.] mäſſig / manierlich / beſcheiden/ ſittig / ſittſam/ züchtig, höflich / it. demütig / ſtill/ eingezogen.
¶ huomo &c. modeſto, ein züchtiger/ ſittſamer/beſcheidener Menſch.
voce &c. modeſta, ſittige / ſittſame Stimme ꝛc.
una parte, portione modeſta, ein mäſſiger/ beſcheidener Theil. V. Diſcreto.
preghiere modeſte, demütiges Bitten
modeſte lodi &c. mittelmäſſiges Lob ꝛc.
un veſtito &c. modeſto, ein modeſtes / nicht allzu prächtiges Kleid. V. Poſitivo.

Modeſtamente, Adv. mäſſiglich/ ſittſamlich / ſittiglich / züchtiglich / beſcheidentlich.

Modeſtia, Mäſſigkeit / it. Zucht/ Demut/ Höflichkeit.
¶ per modeſtia, aus Demut/ Zucht ꝛc.
per non offender la ſua modeſtia, um dero Zucht und Demut nicht zu beleidigen.
la modeſtia è madre della creanza, die Zucht iſt eine Mutter der Höflichkeit.
parlar con modeſtia, mit Züchten reden.

† MODICO, Adj. [Parol. Lat.] klein / mittelmäſſig / it. Subſt. ein Kleines / eine kleine Weil.
¶ huomo di modica ſede, ein kleinglaubiger Menſch. V. Poco. Mediocre.

† MODIFICARE, [Term. Filoſof.] mäſſigen / gewiſſe Maß und Ziel ſetzen. V. Moderare.

Modificazióne, f. Mäſſigung / Beſchrenckung.

† MODIGLIONE, Modono, [Term. Archit.] Stutz-Balcken und andere Stücke in der Bau-Kunſt.

Modonatúra, die gantze Proportion und Zuſammenſetzung der Stücke/ Baſamenten / Leiſten in der Bau-Kunſt.

Modo &c. V. ſupra.

† MODULARE, [Parol. Lat.] nach der Muſic oder im Schlag oder Tact ſingen.
¶ modular' i Salmi, die Pſalmen ſingen.

Modulazióne, f. das Geſang nach dem Schlag oder Tact. V. Concerto. Muſica, ſo beſſer.

MOGGIO, [Lat. Modius] ein Seſter / Scheffel / it. Malter. V. Rubbio. Miſura.
¶ un moggio di ſegala &c. ein Scheffel / it. ein Malter Korn ꝛc.

MOGLIE, f. [Lat. Mulier, ſo zu Tertuliani-Zeiten Eheweib hieſſe] Weib / id eſt, ein Eheweib / eine Frau. V. Conſorte. Donna.
¶ prender, tor, menar moglie, ein Weib (eine Frau) nehmen/ heyrahten.
dar moglie ad uno, einem ein Weib (eine Frau) geben.
haver moglie, ein Weib (eine Frau) haben.
haver per moglie, zum Weibe haben.
marito e moglie, Mann und Weib.
moglie e guai non mancano mai, an Weib und an Wehe fehlet es nie.
chi tiene moglie bella, vigna in ſtrada, caſtello in frontiera, mai guerra gli manca, wer ein ſchön Weib hat / einen Weingarten an der Straſſe / ein Schloß auf der Gräntze/ dem fehlets nie an Widerwärtigkeit.
una moglie cattiva è il purgatorio in queſto mondo, ein bös Weib iſt ein Fegfeuer in dieſer Welt.
il buon marito fa buona moglie, ein frommer Mann macht ein frommes Weib.
chi ha moglie, ha doglie, haſt du ein Weib / ſo haſt du einen Spieß im Leib.
chi prende una moglie merita la corona di patienza, chi due, quella di pazzia, wer ein Weib nimmt verdient eine Cron der Gedult / wer aber zwey nimmt (id eſt, zum zweytenmal heyrahtet, eine der Thorheit.

Moglieróio, Adv. weibiſch / verweibert / der Liebe ſeines / it. anderer Weiber allzu ſehr ergeben / ein Weiber-Mann. V. Effeminato.

Moglieſco, Adj. weibiſch / was die Eheweiber zu thun pflegen.
¶ geloſia moglieſca, weibiſche Eifferſucht/ das Eiffern der Eheweiber über ihre Männer.

Moglietta, ein Eheweiblein / kleines Weiblein eines Mannes.

MOINA, Muina, Moine, muine, Plur. ſchmeichleriſche / liebkoſende Wort oder Geberden / ſo die Mütter gegen ihre kleine Kinder ꝛc. pflegen zu üben. V. Lezie. Vezzi.
¶ far tante moine, ein Hauffen Schmeicheleyen / Liebkoſungen brauchen.

MOLA, Mühl / it. Mühlſtein/ zumalen der Obere.
¶ mola da mulino, Idem.
mola aſinaria, Eſel Mühl.

Mola, [Term. Medic.] ein Gewächs in der Bärmutter; Mondkalb genannt.

Moletta, Dim. ein Reibſtein / item deſſen Läuffer.

Molare, malen / it. reiben. V. Macinare.
¶ molar colori, Farben reiben.

Molare, Adj. zum Malen gehörig.
¶ denti molari, Backen- oder Stock-Zähne.

Molenda, die Müller-Gebühr wegen deß gemalenen Getreyds. V. Macinio.

MOLCERE, Molcire, [Lat. Mulcere] ſtreichen / ſtreichelen / ſanfft überfahren. V. Palpare. Taſtare. Maneggiare.

MOLE, f. [Parol. Lat.] eine Laſt/ unerträgliche Bürde / ein Hauffen.

Mole, ein großmächtiges Gebäu.
¶ Mole di Hadriano, Moles Hadriani, deß Käyſers Hadriani Rieſen-Gebäu/ id eſt, das jetzige Caſtello Sant' Angelo zu Rom oder Engelburg

Mole, dick-gemaurter See-Hafen. V. Molo, ſo beſſer.

Mole, Met. Laſt ꝛc.
¶ una mole di affari &c. eine Laſt / ein Hauffen Geſchäffte ꝛc.

Moleſto, Adj. läſtig / überläſſig / beſchwerlich / überlegen / unruhigmachend. V. Faſtidioſo. Importuno. Moleſtia.

¶ eſſer

¶ eſſer moleſto ad uno, einem überläſtig/ beſchwerlich/ it. überdrüſſig/ überlegen ſeyn.

moleſta tentazione &c. eine beſchwerliche/ überlaſtige Verſuchung ꝛc.

moleſto pizzicore &c. ein ſehr plagendes Jucken oder Beiſſen ꝛc.

Moleſtia, Uberlaſt/ Beſchwerlichkeit/ Unruhe/ Ungelegenheit/ Verdruß. *V.* Faſtidio.

¶ dar (far) moleſtia ad uno, einem Uberlaſt/ Unruhe/ Beſchwerniß machen/ einen überläſtigen.

ricever moleſtia, von einem Uberlaſt empfangen ꝛc.

Moleſtare (uno,) (einen) überläſtigen/ beſchweren/ geheyen/ plagen/ quälen/ verunruhigen/ keine Ruhe laſſen. *V.* Faſtidiare. Tediare. Tormentare. Inquietare.

¶ moleſtar' uno di qualche coſa, einen wegen etwas beſchweren/ überläſtig/ überlegen ſeyn/ ſtarck in Ohren ligen.

Moleſtato, überläſtigt/ geplagt/ verunruhigt/ geheyet.

¶ moleſtato da pulici, taſani, moſche &c. von den Flöhen/ Weſpen/ Fliegen ꝛc. geplagt/ geheyet.

eſſer moleſtato da uno, von einem geplagt/ überläſtigt/ verunruhigt ꝛc. werden.

† MOLLE, Mollette, Plur. Feuer-Zangen.

Molettine, Mollettine, Dim. Plur. kleine Feuer-Zangen/ item Pfetz- oder Zwick-Zänglein/ die Haare oder Knöpff aus dem Tuch ꝛc. zu reiſſen. *V.* Volſella.

Moletta, Moletta, ein Spatzier-Stäblein/ ſo gemeinlich mit Bändern und ſonſten geziert/ zumahlen fürs ſpatzierende Frauen-Zimmer.

MOLINO, Mulino, [Contract. vom Lat. Molendinum] eine Mühl.

¶ molino à vento, acqua, braccio &c. ein Wind- Waſſer- Hand- ꝛc. Mühl.

• tirar l'acqua al ſuo molino, das Waſſer auf ſeine Mühl leiten/ Met. nur ſeinen eigenen Nutzen ſuchen.

• il molino è ferrato, gli aſini treſcano. die Mühl iſt zu/ die Eſel ſchertzen/ (wird geſagt wann man einen groſſen Flegel ſiehet Buberey treiben.)

al mulino e alla ſpoſa, manca ſempre qualche coſa. an einer Mühle und an einer Braut gibts immerzu was zu flicken

chi và al mulino s' infarina, wer in die Mühl gehet/ der beſtäubet ſich mit Meel/ Met. bey den Gottloſen wird man gottlos.

aſino da mulino, Mühl-Eſel.

Molinello, Mulinello, Dim. eine kleine Mühl/ Hand-Mühl/ item Wind-Mühl der Kinder/ it. ein Rädlein zum ſpinnen/ zwirnen ꝛc. ein Spinn-Rad.

¶ mulinello à pepe &c. eine Pfeffer- ꝛc. Mühl.

molinello à filare &c. ein Spinn-Rädlein. V. Ruota.

il capo gli và à molinello, der Kopff ſchwindelt ihm/ it. er iſt ein Schwindel Hirn.

Molináro, Mulináio, ein Müllner/ Müller. *V.* Mugnaio.

Molinare, Mulinare, herumdrehen/ ſchwindelen

¶ • molinar qualche coſa nella fantaſia, etwas im Kopff herum mahlen/ id eſt, betrachten/ ſpintiſiren. V. Girare.

mi và mulinando il capo, es ſchwindelt mir das Hirn.

Molenda &c. *V.* nach Ordnung.

Molitúra, das Malen/ it. was gemalen iſt worden.

† MOLLA, das Haupt-Rad in einer Uhr/ it. das Federwerck und Eingericht eines Schloſſes ꝛc. *V.* Maeſtro. Ruota.

MOLLE, Adj. [Parol. Lat.] weich/ lind/ gelind/ ſanfft/ item weichlich/ zart. *V.* Morbido &c. Dolce. Soave. Delicato.

¶ un letto &c. molle, ein weiches/ gelindes/ ſanfftes ꝛc. Bett. V. Morbido.

riſpoſta &c. molle, eine ſanffte/ gelinde/ freundliche Antwort ꝛc.

un viver molle, ein zartes Leben wie die Weichlinge pflegen.

Molle, erweicht von Feuchtigkeit/ it. naß. *V.* Bagnato. Humido. Vizzo.

¶ ritornò tutto molle di pioggia, er kam wider gantz naß und befeuchtet vom Regen.

metter' in molle, weichen laſſen/ wäſſern/ beitzen.

• tener la bocca in molle, das Maul in der Beitze halten/ id eſt, plaudern/ ſchwatzen ohne Aufhören.

Molletto, Molliccio, Dim. etwas weich/ weichlicht/ item ein wenig feucht/ feuchtlicht.

¶ carne, peſce &c. molliccio, molle, Fleiſch/ Fiſch ꝛc. der nicht mehr kernigt und zweckigt/ id eſt, friſch iſt/ ſondern allgemach anfängt zu ſchmuttern. V. Stanzio. Rancio.

poppe &c. molliccie, weiche/ ſchlampige Dütten ꝛc. V. Fioppo. Vizzo.

carta molliccia, ein feuchtliches Papier ꝛc.

Molleſino, Molliſino, Dim. [Par. Lomb.] ſanfft/ gelind/ weich.

¶ piumacci molleſini, ſanffte/ gelinde/ weiche Pölſterlein ꝛc.

Mollemente, Adv. weichlich/ zärtlich/ wie die Weichlinge oder Zärtlinge pflegen/ it. ſanfft.

¶ toccar &c. mollemente, gelind/ ſanfft anrühren. V. Delicatamente.

Molláme, Mollúme, m. das Weiche von Beinen/ it. ſonſten am Leibe/ it. Fleiſch ohne Bein. *V.* Polpa

Mollecca, Molecca, Mollecco, eine Art Krebſe mit weichen Schaalen.

Molluſca, eine Art Nüſſe mit weichen Schaalen.

Mollica, Mollecchia, Mollena (del pane,) die Broſen/ die Grum am Brod/ das Brod ohne Rinden/ Schmollen.

Mollizia, Mollezza, Mollore, Weiche/ Weichheit/ it. allzu groſſe Zärtlichkeit/ und Wollüſtigkeit.

¶ mollizia donneſca, weibiſche Zärtlichkeit.

il peccato della mollizia, [Term. Teol. Mor.] die Sünde der Weichlichkeit/ id eſt, die von GOtt (1. Cor. 6. v. 10.) verbottene Unkeuſchheit ſo ein Menſch mit ſich ſelbſt ohne Beywohnung eines andern Geſchlechtes treiben kan. V. Immonditia. Pollutione. Maſtrupatione.

Mollare, Ammollare, Immollare, feuchten/ wäſſern/ beitzen/ feucht/ naß ꝛc. machen. *V.* Bagnare.

¶ ogni acqua immolla, alles Waſſer macht naß/ (wir ſagen) Küh-Miſt löſcht auch Feuer.

immollar ceci, legumi &c. Hülſen-Gemüß ꝛc. wäſſern/ weichen. V. Molle. Macerare &c.

Mollarſi, Ammollarſi, Immollarſi, ſich netzen/ feuchten/ naß machen/ it. werden.

Mollato, Ammollato, Immollato, genetzt/ naß/ feucht gemacht/ item geworden.

Mollare, [See-Term.] nachlaſſen/ ſchieſſen laſſen: verſtehe ein Seil.

¶ mollare la fune, Idem.

Mollificare, weich/ gelind/ geſchmeidig/ zügig machen/ it. lindern.

¶ mollificar' i metalli, das Ertz/ Metall/ geſchmeidig/ zügig machen.

Mollificato, weich/ geſchmeidig oder zügig gemacht.

Mollificativo, Adj. was Krafft hat geſchmeidig oder zügig machen.

¶ il fuoco hà virtù mollificativa de' metalli, das Feuer hat die Krafft die Metall weich zu machen.

Mollificazióne, f. Geſchmeidig-oder Zügigmachung.

Mollire, Ammollire, weichen / lindern / erweichen / it. weich / lind / gelind / hart ꝛc it. naß / feucht werden. *V.* immollire.

Mollito, Ammollito, geweichet / erweichet / naß oder feucht geworden.

Mollitivo, Adj. weichmachend / linderend / beſänfftigend. *V.* Mollificativo.

MOLO, [Lat. Moles] eine aufgeführte Laſt von groſſen Steinen und dickem Gemäur an den Meer-Haſen / um die Wellen und die Gewalt deß Meers zu brechen / und die Schiff vor dem Ungewitter zu verſichern; gleichſam ein gemaurter Deick oder Damm.

¶ il molo di Napoli, di Genoua &c. das Molo zu Neapel / zu Genua ꝛc.

MOLSO, Molſa, [Lat. Mulſum] Möth / Honig-Getränck.

¶ il molſo di Moſcovia, di Ratisbona, Moſcoviſcher / Regenſpurger Möth.

MOLTO, Adj. [Lat. Multus &c.] viel / it. vielfaltig / mannigfaltig.

Nota: molto, it. poco, tanto, quanto &c. werden hier gebraucht wie Nomina Adjectiva und leiden Veränderung deß Generis und Numeri, nach dem das beygehende Nomen beſchaffen iſt / da ſie doch bey den Teutſchen Adverbia ſeynd.

¶ molto (tempo,) viel (lange) Zeit.
molta gente, viel Volcks / viel Leute.
molte volte, vielmalen / offtermalen / zum öfftern. V. Speſſo.
egli sà molte lingue &c. er kan viel Sprachen ꝛc.
la molta ſua bellezza, bontà, miſericordia &c. ſeine vielfältige (groſſe) Schönheit / Güte / Barmhertzigkeit ꝛc.

Molti, molte, Plur. viel / ihrer viel / mancher.

¶ molti dicono &c. ihrer viel ſagen / mancher ſagt ꝛc.
de' giovani ne muorono molti, e de' vecchi non ne ſcampa niſſuno, der Jungen ſterben viel / und von den Alten kömmt keiner davon.

Molto, Adv. viel / it. ſehr / ſehr viel / höchlich.

¶ molto li andai cercando, ich hab ſie viel und lang geben ſuchen.
preſumer &c. molto, ſich viel (ſehr viel) anmaſſen / ſich groſſe Freyheit nehmen ꝛc.
molto più, viel mehr.
molto men forte, viel ſchwächer.
molto mio amico, mein ſehr guter Freund.
maravigliarſi &c. molto, ſich ſehr / höchlich verwundern ꝛc.
molto afflitto, occupato &c. ſehr geplagt / ſehr beſchäfftigt ꝛc.
una coſa molto uſata, eine ſehr gebräuchliche Sache.
molto volontieri, gar gern.
molto illuſtre Signore, woledler Herr.
V. S. molto illuſtre, eure woladeliche Herrlichkeit / Ihr Gnaden.
ſiate molto ben venuto! ſeyd mir gut willkommen!
molto bene, molto male, ſehr wol / ſehr übel.
molto o poco, viel oder wenig.

Molto, Subſt. Viel / it. eine lange Zeit.

¶ queſto mi pare molto, das gedünckt mich viel zu ſeyn.
con queſto poco intendo di pagar' il molto che devo, mit dieſen Wenigen gedencke ich das Viele zu bezahlen / welches ich ſchuldig bin.
non è molto che paſsò, paſsò che non è molto, all' altra vita, es iſt noch nicht lang daß er verſchieden iſt. V. Guari.

Moltiſſimo, Superl. überaus viel / ſehr viel.

Molticolóre, Adj. vielfärbig / bunt / ſcheckigt. *V.* Vario. Screziato.

Moltiforme, Adj. vielförmig. *V.* Diverſo. Differente, ſo beſſer.

Moltilóquio, [Parol. Lat.] vielfältiges Geſchwätz / ein langes Geplauder.

Moltiplice, Adj. vielfaltig / mannigfaltig.

Moltiplicare, Multiplicare, vielfältigen / mannigfaltigen / it. mehren / vermehren. *V.* Accreſcere.

¶ Criſto multiplicò il pane, ed il peſce per miracolo, Chriſtus hat das Brod und Fiſch durch ein Wunderzeichen vervielfältiget.
moltiplicar le lettere, le preghiere, i gridi &c. viel Brieffe ſchreiben / offt und viel bitten / ſchreyen / viel Gepränge ꝛc. machen.
moltiplicar' in novelle &c. ein langes Geplauder ꝛc. machen.

Moltiplicare, [Term. Arith.] multipliciren / verdoppeln / verdoppeltfaltigen.

¶ * i mariti impotenti ſono di quei Abachiſti che non ſanno moltiplicare, die ohnmächtigen Ehemänner ſeynd von denen Rechenmeiſtern ſo nicht multipliciren können.

Moltiplicarſi, Multiplicarſi, ſich mehren / vermehren / it. Kinder bekommen / ſeine Art und Geſchlecht vermehren.

creſcete e moltiplicatevi e riempite la terra, wachſet und mehret euch / und füllet die Erde.
la calca ſe gli moltiplicava addoſſo, das Volck drange dick / häuffig in groſſer Menge auf ihn zu.

Moltiplicato, Multiplicato, gemehret / vermehret / it. vielfältigt / mannigfaltigt / it offt / zum öfftern wiederholt.

¶ con moltiplicate inſtanze, mit vielfältigem zum öfftern wiederholten Anhalten. V. Iterato.

Moltiplicatamente, Adv. mannigfaltiglich / it. zum öfftern wiederholter weiß.

Moltiplicazióne, f. Vielfältigkeit / it. Mehrung / Kinder-Ziehung / Geſchlecht-Mehrung.

Moltitúdine, f. die Vielheit / it. eine Menge / it. der Pöbel / das (gemeine) Volck. *V.* Popolo. Gente &c.

¶ gran moltitudine di gente, eine groſſe Menge Volck.
infinita moltitudine, Idem.
la indiſcreta moltitudine, das unbeſcheidene Volck / der tolle Pöbel.

MOMA, [quaſi Mamma] Perlein-Mutter. *V.* Naccara. Madriperla, ſo beſſer.

MOMENTO, [Parol. Lat.] ein Augenblick / Augenſchlag. *V.* Battere. Occhio.

¶ in un momento, in einem Augenblick. V. Attimo.
ogni momento mi par cento anni, ein jegliches Augenblick gedünckt mich 100. Jahr.
per un piacere d'un momento, un eterno tormento! wegen eines Wolluſtes ſo nur ein Augenblick währet eine ewige Pein!
a tutti i momenti, alle Augenblick.

Momento, Wichtigkeit. *V.* Importanza. Rilievo. Peſo.

¶ coſa di (gran) momento, eine wichtige / hochwichtige Sach da viel an gelegen.
coſa di poco momento, eine Sach da nicht viel an gelegen iſt.

Momentaneo, Momentale, Adj. augenblicklich / das nicht lang währet.

¶ un momentaneo diletto, eine augenblickliche Luſt und Freude.

Momentaneamente, Adv. augenblicklicher weiß.

Momentóſo, Adj. da viel an gelegen / hochwichtig. *V.* Importante. Geloſo.

MOMO, der Momus, Schalcks-Narr der Götter / Met. ein Scharffrichter der Sitten. *V.* Critico. Satirico.

† **MONA**, [Sanctius vermeinet vom Griechiſchen μιμέω, μιμῶ, quaſi Mimona, Mamona &c.] ein Aff. *V.* Scimia.

Mona, Met. Weiber-Scham / Ferrar. vermeinet quia depilis ut ſimiarum nates.] *V.* Natura, ſo ehrbarer.

Mona, eine gemeine Frau. *V.* Monna.

Mona, [zu Venedig] eine Katze.

Monina, kleiner Aff / it. kleines Weiberding.

MONACCIA, [Lat. Monedula] Dohl / Krähe. *V.* Cornacchia. Gracchia.

MONACO, [Lat. Monachus] ein Münch / eine Ordens-Perſon / doch nur von denen ſo nicht betteln; die andern heiſſet man beſſer Frate. *V.* Religioſo.

¶ monaco Benedettino, ein Benedictiner Münch.

farſi (renderſi) veſtirſi monaco, ein Münch werden.

Mónaca, eine Nonne. *V.* Religioſa.

¶ monaca ſanta, divota, oſſervantina, eine heilige / andächtige / und fleiſſig ob ihrer Regul-haltende Nonne.

farſi, veſtirſi monaca, eine Nonne werden. V. Monacarſi.

Monacchetto-a, Monacello-a, Dim. Monacchino, Münchlein / Nönnlein oder Nonne / junger Münch.

Monaccheria, monaccherie, Plur. Müncherey en / Cloſter-Gebräuche ꝛc. *V.* Frateria.

Monacale, Monáſtico, Adj. münchiſch / klöſterlich / den München- und Kloſter-Leben zugehörig.

¶ l'habito &c. monacale, die Münchs-Kappe / Münchs-Kutte ꝛc.

diſciplina, regola, vita, converſazione, profeſſione monacale, (monaſtica.) die München- oder Cloſter-Zucht / Cloſter-Regul / München-Leben ꝛc. V. Clauſtrale.

ſtato monaſtico, München-Stand / Cloſter-Leben. V. ſeq.

Monacato, Monachéſimo, der München-Stand.

Monacare, zum München oder zur Nonnen machen.

Monacarſi, ein Münch (aber fürnemlich) eine Nonne werden.

Monacheggiare, München-Art oder Kloſter-Gebrauch an ſich haben / einen München agiren.

Monacchino, Adj. München-farb / grau. *V.* Frateſco, ſo beſſer.

Monacuccio, Vitup. armes Münchlein.

MONARCA, [Parol. Grec.] ein Monarch / ein Allein-Herr.

¶ un gran Monarca, ein groſſer Monarch.

il Sourano Monarca, der höchſte Monarch / id eſt, GOtt der HErr.

Monarcále, Monarchico, Adj. monarchiſch / einem Monarchen zuſtändig.

¶ ſtato monarchico, der monarchiſche Staat / da ein Oberherr regiert.

Monarchia, die Monarchey / Allein-Herrſchafft.

¶ la Monarchia univerſale, die allgemeine Ober- und Allein-Herrſchafft.

MONASTERIO, Monaſtéro, [Parol. Lat.] ein Cloſter. *V.* Convento. Clauſtro.

¶ un monaſterio di donne, ein Frauen-Cloſter / Nonnen-Cloſter.

un monaſterio grande, nobile, ricco, ſanto &c. ein groſſes / adeliches / reiches / heiliges ꝛc. Cloſter.

andar' al (entrar' in un) monaſterio, ins Cloſter gehen / ein Münch werden. V. Frate. Monaco.

uſcir, fuggir (ſcampar, ſcappar) dal monaſterio, aus dem Cloſter gehen / lauffen / ſpringen / ausſpringen.

rinchiuder' (intruder') in un monaſterio, in ein Cloſter ſperren / ſtecken (aus Straff.)

Monáſtico, Adj. klöſterlich. *V.* Monacale. Clauſtrale.

MONATO, Monoto, [Parol. Lomb.] ein Todtengräber / ſonderlich zur Peſt-Zeit. *V.* Beccamorti.

MONCO, Adj. [vom Lat. Mancus, Mutilus] Adj. geſtümmelt / it. dem die Hände oder die Arm ab gehauen ſeynd. *V.* Mozzo. Tronco.

Moncóne, Idem.

Moncare, ſtümmlen (ein Glied) abhauen. *V.* Tagliare. Mozzare. Troncare.

Moncato, geſtümmelt. *V.* Monco, ſo beſſer.

Moncherino, Subſt. einer ſo geſtümmelt worden / it. ein Arm da die Hand abgehauen; ein Stummel / it. ein Lincker. *V.* Manzino, ſo beſſer.

MONDO, [Lat. Mundus] die Welt / Himmel und Erden. *V.* Univerſo. Terra.

¶ dal principio del mondo, von Anfang der Welt.

da che il mondo è mondo, ſo lang die Welt ſtehet.

finche il mondo ſarà mondo, ſo lang die Welt ſtehen wird.

fabrica del mondo, der Welt-Bau.

andar pe 'l mondo, veder' il mondo, correr', girar' il mondo, durch die Welt gehen / id eſt, reiſen / herumreiſen.

* queſta coſa deve coſtar' un mondo, dieſes muß gewiß eine Welt / id eſt, einen unſäglichen Schatz koſten.

haver veduto il mondo, die Welt geſehen / id eſt, wacker gereiſt und mit vielen Leuten ſeyn umgangen.

produrr' al mondo, auf die Welt bringen.

naſcer' al mondo, auf die Welt geboren werden.

toglier' al mondo, von der Welt wegnehmen.

* cacciar' uno dal mondo, einen aus der Welt jagen / id eſt, umbringen.

il nuovo mondo, die neue Welt / id eſt, America.

l'altro mondo, die andere Welt / it. jenes Leben.

andar', paſſar' all' altro mondo, in die andere Welt reiſen / id eſt, ſterben / abſterben / dahinfahren.

ſono coſe dell' altro mondo, das ſeynd Sachen von der anderen Welt / id eſt, wunderſeltzame.

non ſi trova al mondo un huomo ſimile, man findet auf der Welt / id eſt, nirgend ſeines gleichen.

non haver niente al mondo, nichts auf dieſer Welt haben oder beſitzen.

niun maggior deſiderio haveva al mondo, er verlangte auf dieſer Welt nichts anders.

io non sò perſona al mondo, ich weiß keinen Menſchen auf dieſer Welt.

Mondo, del mondo &c. coſa del mondo &c. hat ſonderliche Red-Arten / als:

¶ il più bello, grande, migliore, dotto, galante &c. del mondo, che habbia il mondo (che ſia al mondo) der Allerſchönſte / Gröſte / Beſte / Gelehrteſte / Artigſte ꝛc. (von der Welt.) V. Gram. Cong. pag. 131.

ſe ne fecero le maggior riſa del mondo, man hat ein Gelächter drüber gehabt das nicht zu ſagen iſt.

ſenza dir coſa del mondo, ohne das geringſte Wörtlein darzu ſagen.

non lo farei per coſa del mondo, ich wolte es um aller Welt Gut nicht thun / ich wolte nicht viel nehmen.

Mondo,

Mondo, die Welt / id eſt, die Menſchen / die Leute / it. der weltliche Stand / it. die eitele Welt-Menſchen.

¶ Salvator del mondo. der Heyland der Welt.

un mondo di gente, eine unſägliche Menge Volcks.

piacerà al mondo, es wird der Welt (den Leuten) gefallen. V. Gente. Brigata.

che dirà il mondo? was werden die Leute ſagen?

così và il mondo, ſo gehet es in der Welt / ſo machen es die Leute / ſo iſt der Welt Lauff.

tutt' il mondo lo sa, die gantze Welt weiß es.

dirlo a tutt' il mondo, es allen Leuten ſagen.

conoſcer' il mondo, eſſer prattico del mondo, die Leute kennen / mit den Leuten wiſſen umzugehen.

viver' al mondo, reſtar' al mondo, in der Welt / id eſt, weltlich bleiben.

il mondo fallace, cieco, errante, vano, inſtabile, malvaggio, empio, guaſto, immondo, traditore, die falſche / blinde / irrige / eitele / böſe / loſe / gottloſe / verdorbene / unbeſtändige / unreine / verrätheriſche ꝛc. Welt.

le vanità, coſe, piaceri, lacciuoli &c. di queſto mondo, die Eitelkeiten / Sachen / Lüſte / Stricke ꝛc. dieſer Welt.

huomo, figliuolo del mondo, ein Welt-Menſch / ein Welt-Kind.

femina di mondo, ein Welt-Weib / id eſt, eine Hure / Metze. V. Puttana. Mondano.

laſciar', abbandonnar' il mondo, die Welt verlaſſen / ſich der loſen Welt abthun.

queſto mondo è un bel mondo per chi sà ſtarci, die Welt iſt eine feine Welt wer darinnen weiß recht zu leben.

non conoſce il mondo ſe non chi ci ſtà, der kennt die Welt der darinnen wohnet.

chi il mondo non vede, qual ſia, non lo crede. wer die Welt nicht ſiehet / der weiß nicht was ſie iſt.

Mondaccio, Vitup. dieſe loſe / eitele / gottloſe Welt.

¶ queſto è un mondaccio, die Welt iſt eine loſe Welt.

Mondano, Adj. weltlich / it. der Welt ergeben / it. weltlich / id eſt, nicht geiſtlich. *V.* Profano.

¶ coſe mondane, Welt-Sachen. V. Vano. Terreno.

ſcienze mondane, weltliche (Welt-) Wiſſenſchafften.

huomo mondano e vano, ein eiteler Welt Menſch. V. Mondo.

Mondana, Subſt. eine Weltgeſinnte / id eſt, eine Hur / oder doch eine ſo in der Kleidung und in Geberden einer gleich ſiehet.

Mondanamente, Adv. weltlicher weis / nach der Welt-Weiſe.

Mondanità, Weltlichkeit / Welt Weiſe.

Mondiále, Adj. (la machina mondiale) dieſes Welt Gebäu.

MONDO, Adj. [Lat. Mundus] rein / ſauber / item geſchelt / ausgeſchelt / ausgeklaubt / it. gerennelt.

¶ tavaglia &c. monda, rein-gewaſchenes / ſauberes Tiſchtuch ꝛc. V. Bianco. Netto.

letti mondi, reine Better.

cuor mondo, ein reines Hertz. V. Puro.

eſſer mondo, rein ſeyn / item nicht krätzig oder von keiner Seuche angeſteckt ſeyn.

piſtacci, pignoli &c. mondi, reine / id eſt, ausgeſchelte / ausgeklaubte Piſtatzen / Zirbernüſſe ꝛc.

• voler l' uovo mondo, das Ey ſchon geſchelt haben wollen / id eſt, genieſſen und doch die geringſte Mühe nicht darbey haben wollen.

Mondamente, Adv. reinlich.

Mondare, Rimondare, ſäubern / reinigen / ſchelen / fegen ꝛc. *V.* Purgare. Nettare. Curare.

¶ mondar la caſa, das Haus ſäubern / fegen / kehren / auskehren.

mondar' il giardino, den Garten ſäubern / jätten / ausjätten.

mondar' il grano, la biada, piſtacci, l' orzo, das Korn / das Getreyd / die Piſtatzen ꝛc. ſäubern / Gerſten rennelen oder ſchelen.

mondar pomi, uova &c. Aepffel / Eyer ſchelen ꝛc.

mondar' alberi &c. die Bäume ꝛc. beſchneiden / ſäubern ꝛc. V. Purgare.

mondar' il cuore, la coſcienza, das Hertz / das Gewiſſen reinigen.

Mondato, Mondo, geſäubert / gereinigt / gefegt / geſchelt ꝛc.

Mondatóre-trice, Säuberer / Feger / Fegerin.

Mondezza, [contract. an ſtatt Immondezza] aber beſſer Mondezze Plur. Unſauberkeit / Kehrigt / Kehrfall / Unraht / ſonderlich die Schalen / Schelffen und was abgeſchelt und weggeworffen wird / item die Raten und Kohl in dem Getreyd. *V.* Scopaccie.

Mondiglia, Mondatura &c. Idem was Mondezza.

¶ porta-mondezze, ein Kebrigt-Schauffel oder Miſt-Schränne / oder ſonſt ein Inſtrument das Kebrigte zu ſammeln und wegzutragen.

Mondificare, Idem was Mondare.

Mondizia, Sauberkeit / Reinigkeit. *V.* Nettezza. Purità.

MONDOUALDO, [vom Alt-Teutſchen Mundwalt / id eſt] Vormund / zumalen einer Pfleg-Tochter. *V.* Tutore. Curatore.

MONETA, [Parol. Lat. quaſi Minuta (æra) V. Hottom. de Verb. Jur. & Salm. ad Lamprid.] Müntz / it. Geld / Währung / item kleines Geld. *V.* Danari. Quattrini.

¶ moneta corrente, gültige Währung die geb und gäng iſt.

batter (coniar) moneta, Geld müntzen / ſchlagen / prägen.

falſar, tonder (toſar) la moneta, die Müntze / das Geld verfälſchen / beſchneiden / kippen.

moneta falſa, falſche Müntz / falſch Geld.

far moneta falſa, falſche Müntz prägen.

egli farebbe moneta falſa per lui, er würde ihm zu lieb falſche Müntz machen / id eſt, alle Laſter begehen ihm zu gefallen.

moneta toſa (ſenza lettere) beſchnittene Müntz / Met. ein Ungelehrter / (dieweil die beſchnittene Müntz keine Schrifft hat.)

pagar' in moneta, in Müntz / id eſt, in kleinem Geld zahlen. V. Spiccio.

Monetaccia, Vitup. eine ſchlimme Müntz / loſes Geld.

Monetáio, Monetiere, Müntzer / Müntzmeiſter. *V.* Zecca.

MONGANA, Subſt. [ignota mihi orig.] Milchkalb / köſtlich zu eſſen / wird aber mehrentheils für das abgethauene Fleiſch von einem ſolchen Kalbe gebraucht. *V.* Vitello. Vitella.

¶ vitella mongana, Idem.

MONGIBELLO, [Scalig. bringts von dem Feuer-GOtt Mulciber, oder Vulcanus, Menag. von dem Arabiſchen Gibel / ſo einen Berg; aber vielleicht käme es bequämer vom Teutſchen Gibel oder Gipffel; quaſi Gibelberg?] ſo wird heut zu Tag der Feuer-ſpeyende Berg Ætna in Sicilien genannt.

¶ • o ſe Mongibello foſſe maccaroni; e l' acqua del Faro moſcatello, o che gioia! ô wann der Mongibel Nudeln und der Fluß Faro Muſcateller; o welch ein Wolleben! Mora. Comed.

Monitione &c. *V.* Munitione.

MONNA, (der Titul einer gemeinen / aber ſchon betagten Frauen / it. einer Haushalterin. *V.* Madonna.

¶ monna

¶ monna Franceſca &c. Frau Frantzin.

‡ MONOPOLIO, [Par. Grec. e Term. Mercant.] Allein-Einkauff einer Wahr / und wiederum Allein-Verkauff. *V.* Appalto.

¶ far monopolio, monopolii, Allein-Verkauff treiben.

haver' il monopolio di qualche coſa, den Allein-Verkauff von etwas haben.

Monopolare. Monopolizzare, Idem.

Monopoliere, ein Allein-Verkauffer / der allerley aufkaufft / um wieder zu verkauffen. *V.* Appaltatore.

MONSIGNORE, [quaſi meus Senior, ein halb Frantzöſiſch Wort von Monſeigneur] ein Titul ſo in Frantzöſiſcher Sprach Fürſten und Herrn / aber bey den Italiänern nur Biſchoffen und Prälaten zukömmt.] Ihr Hochwürden.

Monſignoretto. Dim. ein neugewordener oder geringerer Prälat.

Montagna, Montare &c. *V.* ſeq.

MONTE, m. [Parol. Lat.] ein Berg / vornehmlich aber ein hoher und berühmter Berg. *V.* Montagna.

¶ cima del monte, die Spitze / der Gipffel deß Bergs.

il monte Tabor, der Berg Tabor ꝛc.

il (monte) Caucaſo, Veſuvio, Etna &c. der Berg Caucaſus, Veſuvius, Ætna ꝛc.

falda, piè &c. del monte, die Seite / der Fuß ꝛc. deß Bergs.

paſſar' i monti, jenſeits der Berge / über die Berge reiſen.

* andar' in Francia ſenza paſſar' i monti, in Franckreich reiſen ohne über die Berge zu ſteigen / id eſt, die Frantzoſen an Hals kriegen.

di là dai monti, jenſeit der Berge.

andar' a monte, zu Berg gehen / id eſt, zu Waſſer werden ꝛc.

il trattato è andato a monte, der Handel iſt zu Berg gangen / id eſt, hat ſich zerſchlagen. V. Diſſiparſi. Aria. Vano.

* prometter mari e monti, güldene Berge verſprechen.

dove ſono i gran monti, ſono le gran valli, hohe Berge / tieffe Thäler / id eſt, groſſe Herren / groſſe Sorgen und Gefahr ꝛc.

per monti e piani, über Berg und Ebne.

ho veduto calar' altri monti, ich habe wol andere (höhere) Berge fallen ſehen / [wird zu einem Hoffärtigen oder Großſprecher ꝛc. geſagt.]

Monte, Met. ein Hauffen. *V.* Mucchio. Cumulo.

¶ tutto in un monte, alles auf einen Hauffen.

un monte di danari, letame &c. ein Berg / id eſt, ein Hauffen Geld / ein Hauffen Miſt ꝛc.

un monte di pietà, ein mild-Chriſtlicher Hauffen (Geld) id eſt, ein Capital ſo angelegt wird / den Armen ohne Zins gegen ein Pfand-Geld zu leyhen / Leyh-Pfand / Pfand-Hauß ꝛc. V. Impreſtito.

Monte, [Term. Chirom.] Berg / id eſt, die innerliche Ballen innwendig in den Händen / ſo den Planeten gewidmet / und ihre Bedeutung an ſich haben.

¶ monte di Venere, Marte &c. der Venusberg / Martisberg ꝛc.

Monticello, Monticchio &c. Dim. ein Berglein / it. ein Häufflein. *V.* Poggio. Collina.

¶ un monticello (monticchio &c.) di danari &c. ein Häufflein Geld ꝛc. V. Mucchio.

Montagna, ein Gebürg / it. ein Berg.

¶ * vien l' aſino dalla montagna e caccia il cavallo dalla ſtalla, es kommt ein Eſel von dem Gebürge und jagt das Pferd aus dem Stall / id eſt, ein Ungeſchickter kommt offt zu Ehren / und ein Gelehrter und Tugendhaffter muß ſich fortpacken.

criſtallo &c. di montagna, Berg-Cryſtall ꝛc.

alta montagna, hohes Gebürg.

le montagne di Giudea, das Gebürge Juda.

paeſe di montagne, bergigt Land. V. Montagnano &c.

Montagnetta, Montagnuola. Dim. Berglein / ein Hügel. *V.* Monticello.

Montagnano, bergigt. *V.* ſeq.

Montagnóſo, Montóſo, Montuóſo, Adj. bergigt / gebürgig. *V.* Alpeſtre.

Montagnólo, Montagnéſe, Montagnardo, Monticola, Subſt. ein Bergmann / der auf dem Berg oder Gebürg wohnet.

Montáno, Montanano, Montanaio, Montanino, Adj. vom Berge oder Gebürge / it. was auf den Bergen wächſt oder von Bergen kommt.

Montaréccio, bergiſch / bergächtig / nach dem Gebrauch der Leute ſo auf den Alpen oder Gebürge wohnen. *V.* Alpeſtre.

¶ canzoni &c. montarecci, Berg-Geſänge ꝛc. V. Boſcareccio.

Montare, bergweis hinauffſteigen / it. ſteigen / auffſteigen insgemein / hinaufgehen. *V.* Aſcendere. Salire &c.

¶ monta qui è vedrai Verona, ſteige hier hinauf / ſo wirſt du Verona ſehen / (ſo ſagt man wann man einem nicht geben will / was er begehrt.)

montar le ſcale, die Stiegen ſteigen.

montar' in barca, in carrozza, a cavallo, ins Schiff / in die Kutſche / aufs Pferd ꝛc. ſteigen.

montar' a cavallo, reiten / vornemlich auf der Reit-Schul.

montar' in pulpito, (catedra, pergamo) auf die Cantzel ſteigen.

montar' in camera &c. in die Kammer hinauf gehen.

montar ſulle poſte, die Poſt nehmen / auf der Poſt fortteilen.

montar (di prezzo &c.) auffſchlagen / theurer werden / it. belauffen.

il pepe monta, der Pfeffer wird theur / ſchlägt auf.

tutta la ſomma monta a 6000. ſcudi, die gantze Summa beläufft ſich auf 6000. fl. V. Importare.

montò la mortalità, careſtia &c. das Sterben / die theure Zeit ꝛc. ſtiege immer / wurde immer gröſſer.

queſto ſtato, principato, queſta famiglia monta, comincia à montare, dieſer Staat / dieſes Fürſtenthum / dieſes Geſchlecht ꝛc. fängt an zu ſteigen / kommt ins Aufnehmen.

montar' in colera, furia, (ſulle furie.) zornig / unwillig werden. V. Entrare.

montar' in ſuperbia, ſtoltz / übermütig / hochmütig werden.

il capriccio, il grillo, la voglia gli monta, ſeine närriſche Weis / ſeine Begierde ſteigt ihm auf / kommt ihm an. V. Venire.

montar' un cavallo, ein Pferd reiten.

il cavallo ch' io monto non è cattivo, das Pferd welches ich reite iſt nicht ſchlimm.

Montare, beſpringen / beſteigen (von Thieren.)

¶ far montar le cavalle, die Stuten beſchelen / belegen laſſen. V. Monta.

il toro monta la vacca, der Stier ꝛc. beſteigt / beſpringt die Kühe.

Montare, eintragen.

¶ queſto non mi monta niente (nulla.) das trägt mir nichts ein / bringt mir nichts. V. Importare.

Montare, auflegen / richten / ausrüſten / ausſtaffiren / beritten machen.

¶ montar' il cannone, das Geſchütz auf die Lavetten legen.

montar l' orologio, die Uhr aufziehen.

montar' una galera, un vaſcello, eine Galee / ein Orlog ausrüſten / ins Meer rüſten. V. Corredare. Armare.

montar' un ſoldato, einen Soldaten muntiren / id eſt, ausſtaffiren / kleiden / waffnen und beritten machen.

Montante, Adj. ſteigend / auffſteigend / it. Subſt. [in Term. Merc.] der Belauff (der Wahren.)

¶ rimetter' il montante, (l'amontante.) den Belauff übermachen.

Montato, geſtiegen / it. beritten / muntirt / ſtaffirt.

¶ eſſer ben (mal) montato, wol (übel) beritten/ ſtaffirt/ muntirt ſeyn.
cavalleria ben montata, wolberittene (muntirte) Reuterey.

Monta, die Beſchelung/ Beſpringung der Thiere.
¶ menar' alla monta, zum Beſchelen ꝛc. führen.
dar la monta alle cavalle, die Stuten beſchelen laſſen.
ammetter' alla monta, Idem, den Hengſt zulaſſen.

Montáta, Subſt. das Steigen/ it. eine Steige/ hoher Ort da man ſteigen muß. V. Salita.

Montatúra, das Auffſteigen/ item ein Reit-Pferd/ Gelegenheit zum reiten.
¶ proveder' uno di montatura, einen mit einem Pferd verſehen/ beritten machen.

Monteggiare, immer Berg auffſteigen/ viel Berge ſteigen.
¶ * monte-forcoli, Galgen-Berg/ der Galgen/ Gil oder Galgal.
* monte-ficale, monte-peloſo, Feigen-Berg/ Haarburg/ Met. Weiber ſcham.

Montiéra, Schämelein in der Kutſche/ it. aufs Pferd zu ſteigen/ it. ein Steig-Bügel. V. Staffa.

Montóne. m. Widder. V. Caſtrato.
¶ ſalto di montone, ein Widder- oder Bockſprung/ ſonderlich eines Pferds.

Montonile, Montonino, Adj. was ein Widder-Geſtalt hat.
¶ un cavallo di teſta montonile, ein Pferd das eine Geſtalt hat wie ein Widder.

† MONUMENTO, [Par. Lat. e Eccleſ.] ein herrliches Grab/ ſonderlich Chriſti unſers HErrn.
¶ chi ci rivolterà la pietra dall' uſcio del monumento? wer wird uns den Stein von deß Grabes-Thür wegwältzen? V. Sepolcro.

Monumento, ein offentliches Denckmal/ gebauet/ oder in Schrifften und Hiſtorien.
¶ drizzar' un publico monumento alla virtù di uno, einem ſeiner Tugend wegen ein offentliches Denckmal auffrichten.

† MORA, [Lat. Morum] Maulbeer. V. Gelſa.
¶ Moro, Moráro, Maulbeerbaum.

Morello, Adj. Maulbeer-farb/ dunckel/ violett. V. Violato.
¶ drappo morello, dunckel/ Violen-farbs/ Viol-blaues Tuch.

† MORA, Morra, Finger-Spiel/ (ein Italiäniſch Spiel.)
¶ giuocar' alla morra, Finger-ſpielen.

† MORAGLIA, Moraglie, Plur. die Bremſen.
¶ metter le moraglie, die Bremſen anlegen/ ein Pferd bremſen.

Moragliare, Immoragliare, Idem.

† MORALE, Adj. [Parol. Lat.] ſittlich/ zu den Sitten gehörig/ moraliſch.
¶ Teologia morale, die Moral-Theologia.
virtù morali, ſittliche Tugenden/ die Sitten oder das Thun betreffend.
ſenſo morale di qualche favola, ſentenza, hiſtoria &c. ſittlicher/ moraliſcher Verſtãd einer Fabel/ eines Spruchs/ einer Hiſtori ꝛc.

Moràle, Subſt. die Sitten-Lehre. Lat. Ethica.
¶ la morale d' Ariſtotele, die Ethic oder Sitten-Lehre deß Ariſtotelis.
abbracciar la morale di uno, eines Sitten-Lehr ergreiffen/ leben wie dieſer oder jener vorſchreibt.

Moralmente, Adv. nach dem ſittlichen Verſtand/ moraliſcher Weis/ it. dem Aeuſſerlichen nach.
¶ quando ſi fà ciò che moralmente ſi può, wann man thut was einem menſchlicher weis zu thun möglich iſt.
viver moralmente bene, nach der äuſſerlichen Sitten-Lehre/ wol und ehrbarlich leben [welches aber zur Seligkeit noch lang nicht gnug iſt.]
egli vive moralmente bene, egli è un huomo moralmente honeſto, er lebt dem äuſſerlichen Menſchen nach wol und erbarlich.
intender' una coſa &c. moralmente, etwas ſittlich verſtehen.

Moralità, eine Sitten-Lehre (eines Spruchs oder ſonſten.)

Moralizzare, nach der Sitten-Lehre auslegen/ Sitten-Lehren aus etwas ziehen.

Morigerato, wol gezogen/ gehorſam. V. Creato &c. ſo beſſer.

MORBIDO, Adj. [halte vom Teutſchen mürb oder etwa corrumpirt vom Lat. Mollis] weich/ lind/ gelind/ ſanfft/ zart. V. Molle &c. Delicato. Dolce.
¶ un letto &c. morbido, ein weiches/ ſanfftes/ gelindes Bett.
una donna freſca e morbida, ein friſches und zartes Weibsbild.
mani morbide, weiche/ zarte/ gelinde Hände.
corame &c. morbido gelindes/ zügiges Leder ꝛc. V. Soffice.
tener' il corpo (il ventre) morbido, den Leib gelind/ id eſt, offen halten. V. Lubrico.

Morbidetto, Dim. ſänfftlich/ weichlich/ zärtlich.

Morbidamente, Adv. ſänfftiglich/ zärtlich.
¶ allevato, nutrito, veſtito &c. morbidamente, ſanfft/ zärtlich/ bäckel auferzogen/ angelegt ꝛc.

Morbidezza, Sänfftigkeit/ Zärtlichkeit/ Weiche/ Gelindheit.
¶ morbidezza del letto, delle membra &c. die Weiche/ Sänfftigkeit/ Gelindigkeit deß Betts/ der Glieder ꝛc.

Morbidezze, Plur. Weichlichkeiten/ Zärtlichkeiten/ Wollüſte oder wolluſtbarliche Sachen. V. Delicatezze. Delizie.
¶ allevato &c. in morbidezze, in Zärtlichkeiten und Wollüſten auferzogen. V. Bambagia.
morbidezze feminili, weibiſche Zart- und Wolluſtbarlichkeiten.
queſte morbidezze laſciamole alle dame, dieſe allzu wolluſtbarliche und zärtliche Dinge wollen wir den Weibern laſſen.

MORBO, [Parol. Lat.] Seuche/ Peſt/ it. giftiger/ peſtilenzialiſcher Geſtanck. V. Contagione. Peſte. Puzza.
¶ che ti venga il morbo! daß dir dieſes oder jenes ankomme!
gettar' un tal morbo, einen ſo greulichen Geſtanck von ſich geben. V. Ammorbare.

Morbo, Kranckheit ins gemein. V. Malatia, ſo beſſer.
¶ un morbo incurabile, eine unheilbare Kranckheit.

Morboſo, Morbido, angeſteckt/ it. ſtinckend/ (wird aber nur von lebendigen Fleiſch geſagt.)
¶ una pecora morboſa, morbida, ein angeſteckt/ räudig Schaff.

† MORCHIA, [Lat. Amurca] Heffen vom Oel/ Oel-Heffen.

Morchióſo, Adj. voller Oel/ Heffen/ trüb.

MORDERE, [Lat. Mordére, beiſſen/ mit den Zähnen beiſſen oder nur halten.
¶ morder qualche coſa, etwas/ oder in etwas beiſſen.
morder' uno con parole, motti, ſatire, paſquinate &c. einen (auf einen) mit Worten/ Spitz-Worten/ Schimpf-Reden/ Schmäh-Karten ꝛc. beiſſen/ id eſt, ſtechen/ auſſtechen/ ſtecheln/ verleumden. V. Pungere. Lacerare.
morder l' honore, le opere, la vita, honeſtà &c. altrui, eines Ehre/ Werck/ Leben/

Leben / Erbarkeit ꝛc. anbeiſſen / id eſt, ſchimpfflich und Ehren-rühriſch mit Worten antaſten.

Morderſi, ſich beiſſen / zerbeiſſen.

¶ morderſi le dita, ſich in die Finger beiſſen / die Finger zerbeiſſen / id eſt, ſtarck auf etwas ſtudiren / it. einen etwas ſehr reuen.

morderſi l'uno l'altro, ſich untereinander beiſſen / auf einander ſtechen mit Worten / it. Zancken / Hadern.

Mordáce, Mordente, Adj. biſſig / beiſſend / it. ſcharffbeiſſend.

¶ can mordace, ein biſſiger Hund.

ſcrittura &c. troppo mordace, eine allzu biſſige / ſcharffe / Ehren-rühriſche Schrifft ꝛc.

un bacio mordace, ein beiſſender Kuß / bey welchem der Geliebten Lefftzen ſanfft gebiſſen werden.

i bacci de' vecchi non ſono per ordinario mordaci, die Küſſe der alten Männer ſeynd nicht biſſig / (dann ſie haben keine Zähne mehr /) Met. ſeynd nicht bitzig.

Mordacemente, Adv. ſcharff / ſpitzig / ſchimpfflich.

Mordacità, die Biſſigkeit / das Beiſſen / die Schärffe / das Wort- oder Schrifft-Stichelen.

Morditóre, ein Beiſſer / it. ein Verläumder / Stichelér.

Mordimento, Morditúra, Morſúra, das Beiſſen / it. das Wort oder Schrifft-Stichelen.

Morſo, Part. gebiſſen.

Morſo, Subſt. Biß. *V.* Morſicatura.

¶ morſo di cane &c. ein Hunds- ꝛc. Biß.

dar di morſo in qualche coſa, in etwas beiſſen / an- oder einbeiſſen / einen Biß in etwas thun.

li morſi dell' invidia, die Biſſe des Neids.

Morſo, Gebiß / id eſt, der gantze Zähn-Stock.

¶ polledro di primo morſo, ein Füllen vom erſten Gebiß / id eſt, das die erſte Zähne geſtoſſen hat.

Morſo, Gebiß an einem Pferd-Zaum.

¶ morſo della briglia, Idem.

Morſáio, Morſaro, ein Pferd-Gebißmacher (wir ſagen) ein Spörer. *V.* Speronaro.

Morſa, morſe, Plur. die herfürſchieſſende Steine wann man ein Gemäur bauet / daran andre Steine geſchloſſen werden / Krapff-Steine.

Morſa, Morſetta, eine Bremme / it. ein Schraubſtock / Feilſtock. *V.* Morſetta.

Morſella, Morſello, Morſelletto, Morſellata, [Term. da Spec.] Morſelle / it. Zeltlein / Schäufelein ꝛc.

Morſelleggiare, Smorſare, in Stücklein zerbeiſſen / it. zerkieſſen / zernagen.

Morſetta, Schraubkloben.

Morſicare, Morſecchiare, Mordicare, beiſſen / it. kieffen / zerkieſſen / nagen / it. gelind / ohne Schaden beiſſen. *V.* Mordere.

Morſicante, beiſſend / ſcharff (auf der Zunge.) *V.* Piccante. Garbo.

Morſicato, gebiſſen / zerbiſſen / zerkieſſt.

Morſicatúra, ein Beiſſen auf der Zung ꝛc. it. ein Biß ins gemein.

¶ morſicatura d'un ſerpe &c. ein Schlangen-Biß.

† MORELLA, Nacht-Schatten (ein Kraut.)

† MORENA, Murena, [Parol. Lat.] ein Meer-Aal (ein Fiſch.)

Moreſca &c. *V.* Moro. Moreſco &c.

† MORFEA, [Lat. Vitiligo] Flecken am menſchlichen Leibe.

MORICE, Morici, Morroidi, zu Siena Moreci, morene, marocelle, Plur. [corrumpirt vom Griechiſchen Hæmorrhoides &c.] Feigwartzen / Stulwartzen / it. die Geſchwulſt der güldenen Ader. *V.* Creſta. Fico.

¶ patir di morici, haver' i morici, Feig- oder Stulwartzen haben.

† MORIONE, Sturm-Haube / Pickel-Haube. *V.* Celata. Elmo.

MORIRE, Morirſi, [Lat. Mori, Verb. Irreg. IV. Conj. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 107.] ſterben / abſterben / mit todt abgehen.

¶ chi non penſa al morire, muore appunto quando no'l penſa, wer ans Sterben nie gedenckt / der ſtirbt eben wann er am wenigſten dran gedenckt.

chi hoggi è in fiore, domani muore, heut roth / morgen todt.

morir contento, conſolato &c. vergnügt / getroſt ꝛc. ſterben.

morir ſantamente, bene, heiliglich / wol ſterben.

morir d'infermità, di veleno &c. von einer Kranckheit / von Gifft ꝛc. ſterben.

morir dalle proprie mani, von ſeinen eigenen Händen ſterben / ſich ſelbſt entleiben.

il cane, cavallo &c. morì, der Hund / das Pferd ꝛc. ſturbe / id eſt, verreckte / (denn die Italiäner kein beſonders Wort hierzu haben als etwa Crepare, wie dann auch bey ihnen zwiſchen Eſſen und Freſſen / zwiſchen Mund und Maul eigentlich kein Unterſchied iſt.)

morir dietro ad una, nach einer ſterben / (wir ſagen) in eine bis in Tod verliebt ſeyn.

egli è una coſa da morire, das iſt ein ſo verdrießliches und plagendes Ding / (daß einer lieber ſterben ſolte.)

morir di fame, ſete, caldo, freddo &c. für Hunger und Durſt ſterben / verſchmachten / vor Hitz / Kälte ꝛc. vergehen / it. ſehr groſſen Hunger / Durſt ꝛc. haben.

morir di riſa, dolcezza, dolore, amore, voglia &c. für Gelächter / Süſſigkeit / Schmertzen / Liebe / Begierde ſterben / vergehen / id eſt, unmäſſig lachen / überaus groſſe Süſſigkeit ꝛc. empfinden.

far uno morire, einen umbringen / it. umbringen laſſen / it. plagen / geheyen / (wir ſagen auch) einem den Tod anthun.

l'arte del ben morire, die Kunſt wol und Chriſtlich zu ſterben / (welche nichts anders iſt als wol und Chriſtlich leben.)

un bel morir tutta la vita honora, ein ſchönes Erligen das Leben beehrt / (ſagt ein tapfferer Soldat.)

un bel fuggir ſalva la vita ancora, ein ſchönes Entlauffen daſſelbe ernährt / (antwortet ein Verzagter.)

* morir come la zucca, ſterben wie ein Kürbiß / nemlich mit dem Saamen im Leibe / id eſt, unverheyrahtet.

* morir come il capretto, ſterben wie ein Böcklein / id eſt, jung und ungehörnt / (ein Hanrey.)

* morir come la roſa, ſterben wie eine Roſe / id eſt, an der Schwind- oder Dörrſucht.

Morire, ſterben / id eſt, erlöſchen / ausgehen / erdorren / vergehen ꝛc.

¶ la candela muore, das Liecht ſtirbt / id eſt, erlöſcht / gehet aus.

il fuoco, il carbone muore, das Feuer / die Kohlen ſterben / id eſt, gehen ab / erlöſchen.

la pianta muore, das Gewächs ſtirbt / id eſt, verdorrt.

la palla muore, der Ballen ſtirbt / id eſt, hört auf zu ſpringen.

la ſperanza muore, die Hoffnung ſtirbt / id eſt, gehet verlohren.

la pretenſione muore, der Anſpruch ſtirbt / iſt aus / id eſt, deſſen Recht.

la parola, la lingua non gli muore in bocca, die Rede ſtirbt ihm nicht im Maul / (wir ſagen) er hat ein gutes Mundſtück / er iſt nicht aufs Maul gefallen.

la lingua, la parola gli muore in bocca, die Rede ſtirbt ihm im Maul / id eſt, er weiß nichts vorzubringen.

viva il Rè, e muora il mal governo! es lebe der König und ſterbe / id eſt, daß aufgehebt werde die böſe Regierung!

Moribondo, Adj. [Parol. Lat.] der
jetzund ſterben wird. *V.* Agone &c.

Morto, geſtorben / verſtorben / abge-
ſtorben / todt/ it. umgebracht.

¶ morto me, tutto 'l mondo morto, wann
ich geſtorben/ ſo iſt alle Welt geſtor-
ben/ id eſt, für mich.

morto lui, morto ogni mio bene, wann
er geſtorben/ ſo iſt all mein beſter
Schatz geſtorben.

tu ſei morto! du biſt todt / id eſt, deß
Tods / du muſt ſterben!

can morto non fà guerra, ein todter
Hund krieget (bellet) nit mehr / id
eſt. Laſterhaffte muß man nur vom
Brod thun/ ſo thun ſie keinen Scha-
den mehr.

morta la beſtia morto il veleno, wann
die Beſtie verreckt iſt / kan ihr Gifft
nicht mehr ſchaden.

dammelo morto, gib mir ihn todt / id
eſt, lob ihn wann er geſtorben / id
eſt, wer weiß ob er alſo fromm ver-
harren wird.

dir' uno morto, einen todt ſagen / vor
todt ausgeben.

prender' uno per morto, einen für todt
aufnehmen.

laſciar' uno per morto, einen für todt
ligen laſſen.

reſtár morto, (todt) bleiben / umkom-
men/ it. Met. erſtaunen / erſtarren
für Verwunderung / it. für Schrö-
cken ɛc.

ohimè io ſono morto! auwehe/ ich bin
todt/ id eſt, deß Tods!

morto di fame, di ſete, di ſagi &c. für Hun-
ger/Durſt undUngemach ɛc. geſtor-
ben/ it. Met. verhungert / verdür-
ſtet/ abgemergelt ɛc

eſſer ſtracco-morto dal viaggio, todt-müd
ſeyn von der Reiſe.

più morto che vivo, mehr todt als le-
bendig / id eſt, für Schrecken /
Furcht/ Angſt und dergleichen.

cader morto, todt dahin fallen/ dahin
ſincken/ erligen.

morto di mala morte, di ſpada, veleno
&c. eines übeln Tods geſtorben /
mit dem Schwert ɛc. umgekom-
men.

far' il morto di una, (con una.) einen
für Liebe gleichſam Erſtorbenen ge-
gen eine agiren / id eſt. ſehr verliebt
erzeigen.

eſſer morto nell' amore di uno, (una,)
in einen (eine) bis in Tod verliebt
ſeyn.

tutto morto (ſmorto) nel viſo, gantz er-
ſtorben / erblaſſt / erbleicht im Ge-
ſicht.

ſemi-morto, mezzo-morto, halb todt.

candela morta, ein ausgeloſchenes/ er-
loſchenes Liecht.

carbone morto, geſtorbene / id eſt, er-
loſchene Kohlen.

acqua &c. morta, geſtorbenes/ id eſt,
ſtillſtehendes / faules Waſſer ɛc.

pianta, foglia &c. morta, erſtorbenes /
id eſt, verdorrtes / verwelcktes Ge-
wächs/ Blatt ɛc.

color di foglia morta, verwelckter Blät-
ter-Farb. Gall. de feuille-morte.

io l' ho morto, ich hab ihn umge-
bracht.

ella m' ha morto, ſie hat mich umge-
bracht/ it. in Tod verliebt.

Morto (ſubintellige) corpo, Subſt.
ein todter (Leichnam) Leich / ein Ab-
geſtorbener. *V.* Defunto. Cadavero.

¶ ſepelir, riſuſcitar &c. i morti, die Todten
begraben/ auferwecken ɛc.

pregar' Iddio per i morti, für die Tod-
ten / Abgeſtorbene / Verſtorbene
bitten.

per portar fuora un morto, ci vogliono
quattro vivi, einen Todten hinaus-
zutragen gehören vier Lebendige.

• ricordar' i morti a tavola, der Todten
über Tiſch gedencken / Met. unge-
reimte Sachen vorbringen.

• guardar' il morto, den Todten (die
Leich) hüten / Met. nichts ſagen.

l' ufficio, la meſſa de' morti, das Tod-
ten-Amt/ Seelen-Amt/ Seel-
Meß / Leich-Begängniß. V. Re-
quie. Mortorio.

• un vino &c. da riſuſcitar' i morti, che
farebbe venir voglia ai morti, ein
Wein ɛc. der die Todten auferwe-
cken möchte / der den Todten möch-
te Luſt machen/ id eſt, ein ſehr
wolgeſchmackter Wein ɛc.

• queſti atti farebbono rider' un morto,
dieſe Geberden ɛc. würden einen
Todten lachend machen/ ſeynd ſehr
lächerlich.

• contrafar' il morto, es den Todten
nachthun/ einen Todten agiren/ id
eſt, ſchlaffen.

i morti aprono gli occhi a' vivi, die Tod-
ten öffnen den Lebendigen die Au-
gen.

Morte, f. Tod / das Sterben.

¶ morte corporale, (del corpo,) tempora-
le, der cörperliche/ zeitliche Tod.

morte ſpirituale dell' anima, (eterna,)
der geiſtliche Seelen-Tod/ der ewi-
ge Tod.

morte naturale, violenta, natürlicher /
gewaltſamer Tod.

nell' articolo (punto) della morte, in
dem Punct deß Todes.

morte honeſta, ſanta, ſoave &c. heili-
ger/ ſanffter Tod ɛc.

una morte glorioſa, heroica, ein herr-
licher/ Helden-mäſſiger Tod.

morte infame, infelice, horrenda, ma-
la, penoſa, vituperoſa, ignominioſa
&c. ſchändlicher / unglückſeliger /
greulicher/ böſer / ſchmertzlicher /
ſchmählicher/ ſchändlicher Tod.

morte repentina, ſubitanea, inopinata
&c. urplötzlicher / geſchwinder/ un-
verſehener ɛc. Tod.

meditar (conſiderar) la morte, den Tod/
das Sterbſtündlein betrachten.

ferir' &c uno a morte, einen tödtlich
verwunden ɛc.

ammalato a morte, tödtlich/ todt-
kranck ɛc. auf den Tod ligend.

giudicar', condannar', giuſtiziar' a mor-
te, zum Tod verurtheilen/ verdam-
men / richten/ hinrichten.

menar' (condurr') uno a morte, einen
zum Tod führen.

aſpettar la morte, den Tod / den letzten
Streich erwarten.

dar la morte ad uno, einen tödten/ um-
bringen/ den Tod anthun. V. Ucci-
dere. Ammazzare.

ricever morte, haver la morte, den Tod
empfangen / getödtet / umgebracht
item gerichtet / hingerichtet wer-
den.

far' una buona, ſanta, mala &c. morte,
eines guten/ heiligen/ böſen Todes
ſterben.

dimmi la vita che tu fai, e ti dirò la morte
che farai, ſag mir wie du lebſt/ ſo
wil ich dir bald ſagen wie du ſtirbſt.

bramar la morte, ihm den Tod wün-
ſchen.

andar' incontro alla morte, dem Tod
entgegen gehen.

bravar la morte, den Tod braviren oder
trotzen.

non brava la morte ſe non un furioſo, ò un
vero criſtiano, niemand trotzet den
Tod / als ein Narr / und ein rech-
ter Chriſt.

contro la morte non ci è muro forte, wi-
der den Tod kan niemand beſtehen.

la morte trova ſempre qualche ſcuſa, der
Tod muß allezeit eine Urſach haben.

fuggir la morte, den Tod fliehen.

venir' a morte, zum Tod kommen

accelerarſi la morte con diſordini, ſich
durch Schwelgerey den Tod beför-
dern.

tornar di morte alla vita, wieder vom
Tod auferſtehen / Met. von groſſer
Betrübniß wieder erfreuet werden.

i meſſi della morte, die Vorboten deß
Todes / id eſt, die ſchwere Kranck-
heiten.

bever la morte, den Tod / id eſt. Gifft
hinein ſauffen. V. Archibugiata.

mille morti, tauſend Töde / id eſt, al-
lerley Angſt und Tribial.

egli è una morte di veder &c. es iſt ein
Tod das anzuſehen ɛc.

Mortále, Adj. ſterblich / vergänglich/
zergänglich / it. tödtlich / was den
Tod bringt.

¶ huomo mortale, ein ſterblicher
Menſch.

vita, bellezza &c. mortale, ſterbliches /
zergängliches Leben/ Schönheit.

occhio, intelletto &c. mortale, ſterbli-
ches / id eſt, leibliches Aug / ſterb-
licher / id eſt, menſchlicher Ver-
ſtand ɛc.

ferma

ferita, infermità &c. mortale, tödtliche Wunde / Kranckheit ꝛc.
aſpettar, ricever il colpo mortale, den tödtlichen / letzten Streich deß Henckers erwarten / empfangen.
un ſalto mortale, [Springer-Term.] ein ſolcher Gauckel-Sprung / worüber ſo er mißlingen ſolte / der Springer den Hals zubricht / Todesſprung.
nemico, odio &c. mortale, tödtlicher / Todt-Feind / tödtlicher / id eſt, unverſöhnlicher Haß ꝛc.
peccato mortale, tödtliche / (Todt-) Sünde.

Mortale, Subſt. ein (ſterblicher) Menſch. *V.* Huomo.
¶ i mortali, die (ſterbliche) Menſchen.
i poveri, miſeri mortali, die armſeligen Menſchen.

Mortalmente, Adv. tödtlich.
¶ ferito mortalmente, tödtlich verwundt.
peccar mortalmente, tödtlich ſündigen / eine Todtſünde begehen.
odiar' &c. uno mortalmente, einen tödtlich / unverſöhnlich haſſen ꝛc.

Mortalità, Sterblichkeit / it. die Peſt oder ſonſt ein groſſes Sterben / ſo auch Moria bey den Florentinern heiſſet.
¶ queſto puzzo causò gran mortalità, dieſer Geſtanck verurſachte ein groſſes Sterben. V. Peſte. Contagio.

Mortalità, Niederlag in einer Schlacht. *V.* Disfatta. Macello. Uccisione.

† Mortifero, Adj. [Par. Lat.] tödtlich / was den Todt bringt. *V.* Letale.

† Mortificare, ein wenig mürb machen / item ſonſten beitzen / item mit Klopffen taub und unempfindlich machen. *V.* Macerare &c.
¶ mortificar' un cappone &c. einen Capaun ꝛc. an die Lufft hencken und mürb werden laſſen.

Mortificare, [Term. Aicet.] tödten / abtödten / id eſt, bezwingen / im Zaum halten. *V.* Domare.
¶ mortificar la carne, gli appetiti del ſenſo, le paſſioni inordinate, das Fleiſch / die fleiſchliche Begierden / die unordentliche Gemüts-Regungen abtödten / züchtigen / zwingen / bezwingen / im Zaum halten / kaſteyen. V. Caſtigare. Frenare. Reprimere.
mortificar' il proprio amore, la propria volontà &c. die Eigen-Lieb / den eigenen Willen ꝛc. abtödten / verläugnen.

Mortificarſi, ſich abtödten / zwingen / bezwingen.

Mortificare, demütigen / beſchämen / ausſchänden / ſchamroht machen vor andern. *V.* Confondere. Humiliare. Arroſſire, Svergognare.
¶ lei mi mortifica, der Herr macht mich ſchamroth.

Mortificato, Adj. getödtet / abgetödtet / gezwungen / gezüchtiget / item züchtig / it. ſchamroht.
¶ paſſioni, appetiti &c. mortificati, abgetödtete Gemüts-Regungen.
con un geſto, voce molto mortificata, mit gar züchtigen Geberden ꝛc.
reſtar mortificato, mit Schand und Spott beſtehen / ausgelacht / beſchämt / ſchamroth gemacht werden.
tu ſarai un giorno ben mortificato, du wirſt einmal vor allen Leuten rechtſchaffen ſchamroth gemacht werden.

Mortificativo, Mortificante, Adj. was Krafft hat abzutödten / it. zu plagen / einem wehe zu thun / zu beſchämen.
¶ coſe, ſtromenti, penſieri &c. mortificativi, Sachen / Werckzeug / Gedancken die einen plagen / wehe thun / das Fleiſch bezwingen.
parole &c. mortificative, biſſige / ſpitzige Wort / Stichel-Wort einen ſchamroth zu machen oder zu beſchämen. V. Pungente.

Mortificazióne, f. Tödtung / Abtödtung / Züchtigung / Kaſteyung deß Fleiſches.
¶ mortificazione della carne &c. Abtödtung deß Fleiſches ꝛc.
huomo di gran mortificazione, ein Menſch der ſich ſtarck kaſteyet / it. der ſein Fleiſch und böſe Begierde abtödtet und im Zaum hält.
darſi alla mortificazione, ſich der Abtödtung ſeiner Begierden und Sinnlichkeiten ergeben.

Mortificatione, Verweiß / öffentliche Ausfiltzung vor andern Leuten / Scham / Rothmachung. *V.* Confuſione. Riprenſione. Correttione.
¶ dar, ricever' una buona mortificatione, einen guten Verweis / Filtz / Ausbutzer geben / empfangen / einen dicht ausmachen / ausſchänden / beſchämen / ausfilzen ꝛc.

Mortorio, Todten-Begängniß / Todten-Beſingniß. *V.* Funerali. Eſſequie.

MORMORARE, [Lat. Murmurare] rauſchen / it. murmelen / murren / brummen / brummelen / Met. ſich murrend beklagen / nicht zufrieden ſeyn / it. heimlich reden. *V.* Borbottare.
¶ li fiumicelli mormorano ſoavemente, die Wäſſerlein rauſchen lieblich.
mormorar' inſieme, untereinander murren / die Köpffe zuſammenſtoſſen.
mormorar contro di uno, wieder einen murren / murmelen / brummen / nicht wol mit einem zufrieden ſeyn. V. Lamentarſi.
tutta la città ne mormora, die gantze Stadt murret drüber.

Mormoratóre-trice, ein Murrer / Murmeler-in / einer ſo da murret.

Mormorazióne, f. das Rauſchen / it. das Murren / Murmelen.
¶ ſenza mormorazione, ohn einiges Murren / Widerſprechen.

Mormório, Subſt. ein Geräuſch.
¶ il dolce mormorio delle acque cadenti, das anmuhtige Geräuſch der abfallenden Wäſſer. V. Zampilli.

† MORO, Mora, ein Mor / eine Mörin. *V.* Negro.
¶ comprar' un moro, una mora, un ſchiavo moro &c. einen Moren als Sclaven kauffen.
rinega e beſtemmia come un moro, er flucht und ſchwert wie ein Heid.
il paeſe de' mori, Morenland.

Morello, Moretto, Adj. Morenfarb / ſchwartzbraun.
¶ caval morello, ein ſchwartzbraun Pferd / ein Rapp.

Morellotto, Morettino, Dim. ſchwartzbräunlicht wie das Saltz in Italien.

Moreſco, Adj. Idem, it. möriſch.
¶ un caval moreſco (moro,) ein ſchwartzbraunes Pferd.
alla moreſca, auf möriſch / nach der Moren-Weiſe.
una (danza) moreſca, danzar' (ballar') una moreſca, einen Moren-Tantz / den Moren-Tantz tantzen / den Schwert-Tantz mit wunderlichen Geberden.

Moro &c. *V.* Mora.

† MOROSO, Adj. [Parol. Lat.] trotzig / feindſelig / unfreundlich. *V.* Faſtidioſo. Zotico.
¶ un huomo zotico e moroſo, ein unfreundlicher / trotziger / feindſeliger Mann / mit welchem nicht wol umzugehen iſt. V. Difficile.

Moroſo, [Term. Theol.] was etwas wenig währet.
¶ dilettazione moroſa, eine ſündliche Luſt in etwas ſo eine Zeit-lang währet.

Moroſamente, Adv. trotziger / unfreundlicher / feindſeliger weis.

Moroſità, trotzige / unfreundliche / feindſelige weis.

Morſa, Morſo, Morſello &c. *V.* Mordere.

Morſicare, Morſo &c. *V.* Ibid.

MORTADELLA, eine Leberwurſt.

MORTAIO, Mortaro, [Parol. Lat.] Mörſel / Mörſer.

¶ * peſtar l' acqua nel mortaio, das Waſſer im Mörſel ſtoſſen / Met. vergebens arbeiten.

Mortaletto, Dim. ein Mörſelein / it. ein Feuer-Mörſer / Böhler.

Mortale, Morte &c. *V.* Morire &c.

MORTELLA, Mortello, [Lat. Myrtus] Myrthen. *V.* Mirto.

Mortificare, Morto &c. *V.* Morire &c.

MORVIGLIONI, Morbiglioni, Roviglioni, m. Plur. [Lat. Morbilli] Röthelen / Kinder-Flecken.

MOSAICO, Muſaico, Adj. Muſaiſch / id eſt, mit köſtlichen Steinen und Schmeltzwerck von allerhand Farben künſtlich eingelegte Arbeit. *V.* Tarſia. Intarſiare.

¶ opera moſaica (di muſaico,) Idem.

MOSCA, [Lat. Muſca] Fliege / Mucke.

¶ una moſca gli da faſtidio, eine Mücke / Met. ein ſchlechtes Ding kan ihn verunruhigen. V. Gramm. Ornat. pag. 164.

* la moſca (il moſcherino) gli ſalta al naſo, die Mücke fliegt ihm an die Naſe / id eſt, er wird unwillig.

haver moſche in teſta, Mucken / id eſt, lange / ſchwermütige Gedancken / (wir ſagen) Grillen im Kopff haben.

cacciar' ad uno le moſche dal naſo col baſtone. V. Baſtone.

* levarſi le moſche del naſo, ihm die Mücken von der Naſe ſchlagen / Met. ſich nicht viel vexiren laſſen / bald wieder zuſüt meiſſen.

* pigliar, cacciar moſche, Mücken (Fliegen) fangen / Met. unnütze Arbeit treiben.

la moſca, ſe punge la tartaruga, ſi rompe il becco; die Mücke wann ſie eine Schild-Krott ſtechen wil / zerbricht den Schnabel.

tanto và la moſca al miele che vi laſcia il capo, die Fliege gehet ſo lang zum Honig bis ſie den Kopff da läſſt.

non ſi può haver' il miele ſenza le moſche, man kan den Honig nicht haben ohne die Mücken (Fliegen) id eſt, nichts ohne Mühe und Arbeit.

* reſtar colle mani piene di moſche, die Hände voller Mücken davon tragen / Met. mit leeren Händen abziehen / nichts gewinnen.

le moſche ſi poſano ſopra i cavalli magri, die Mücken ſetzen ſich auf die magern Pferde / Met. arme Leute werden am meiſten geſchunden und geplagt.

Moſchetta, Moſciolino, Moſcolino, Moſcherino, Moſcone, Moſcione, Dim. ein Mücklein / kleine Fliege / Eſſig-Fliege / Liecht-Mucke &c. it. Schnacke / Gölſe. *V.* Zanzera

Moſcóne, m. Schmeiß-Mucke / groſſe Mucke oder Fliege / (etliche ſagen) ein Blauarſch.

Moſcaruóla, Caccia-moſche, Mucken-Wädel / Fliegen-Patſcher.

Moſcarola, ein Fliegen-Schanck.

Moſcato, Adj. fleckigt / als obs voller Mucken wäre / Muckentriefft.

¶ cavallo moſcato, ein Muckentriefſts Pferd &c.

Moſcardo, Moſchetto, eine Art Habicht ſo ſich mit Fliegen nehret / Fliegen-Habicht / und gleich wie etliche Geſchütz von Falcken genannt / alſo ſoll dieſes Gewehr von dieſem Habicht genannt worden ſeyn.

Moſcare, Moſcardino, Moſcato, Moſcatello &c. *V.* Muſchio &c.

† MOSCHEA, Moſquita, [Par. Arab.] eine Türckiſche Kirch.

† MOSCHETTO, [Ferrar. bringts von Moſca, Fliege / Moſcardo] eine Muſquete / it. Trop. die Muſquetirer. *V.* Gram. Orn. pag. 168.

¶ portar' il moſchetto, die Muſquete tragen / als ein Muſquetirer dienen.

reſtar eſpoſto al moſchetto delle muraglie, al fuoco del moſchetto nemico, vor den feindlichen Muſqueten-Schüſſen nicht ſicher ſtehen.

Moſchettóne, m. eine Art von Rohren alſo genannt.

Moſchettiére, ein Muſquetirer / gemeiner Soldat.

Moſchettaria, Moſchetteria, die Muſquetirer / it. eine Salva von Muſqueten-Schüſſen.

Moſchettare, einen mit einem Muſqueten-Schuß erſchieſſen. *V.* Archibugiare.

Moſchettáta, Subſt. ein Muſqueten-Schuß.

MOSCIO, Adj. [Par. Sen. vielleicht vom Lat. Mucidus] ſchwelch / welch.

¶ herbe &c. moſchie, welche / ſchwelche Kräuter &c. V. Paſſo. Flaccido. Languente. Vizzo.

† MOSCO, Moſcolo. [Lat. Muſcus] Moos oder Mies an den Bäumen &c.

Moſcóſo, Adj. mooſſigt / voller Moos oder Mies.

Moſco &c. *V.* Muſchio &c.

MOSCOVIA, (Nom. Propr.) Moſcau.

¶ * il Re di Moſcovia vi tà continoua reſidenza, der König aus Moſcau hält immer Hof daſelbſt / id eſt, iſt immer zu voller Mücken-Geſchmeiß (wird alludirt auf Moſca, eine Mucke.)

corami roſſi di Moſcovia, Moſcowiſche Juchten Leder. V. Ruſſia.

Moſcovita, ein Moſcowiter.

Moſſo, Moſſa &c. *V.* Movére &c.

MOSTACCIO, Moſtácci, Plur. [Lat. Myſtax] der Knebelbart / die Knebel.

¶ far' i moſtacci ad uno, einem den Bart / Knebel-Bart auſſetzen.

moſtacci alla turcheſca, ein Türckiſcher Bart.

Moſtaccio, Trop. aber verächtlich für das gantze Geſicht / it. fürs Maul / oder die Wangen. *V.* Viſo. Viſaccio. Ceffo. Muſo.

¶ * un brutto moſtaccio, ein häßliches Geſicht.

* moſtaccio da forca, da cane &c. ein Schelmen-Diebs-Geſicht / eine Hunds-Naſe &c. V. Griffo.

un bel moſtaccio, ein ſchönes Geſicht. Scilicet.

* romper' il moſtaccio ad uno, einem den Knebelbart / (den Kopff / den Hals) zerbrechen.

* dar' ad uno ſu 'l (pe'l) moſtaccio, dar' un pugno ſu 'l moſtaccio, einem auffs Maul ſchlagen / einem eins auffs Maul geben.

Moſtaccietto, moſtaccietti, Plur. kleiner / Frantzöſiſcher Knebelbart.

Moſtaccione, m. moſtaccioni, Plur. groſſe Knebel.

Moſtacciata, Subſt. Moſtaccione, m. ein Schlag auffs Maul / ein Backenſtreich / Ohrfeige. *V.* Guanciata.

MOSTACCIUOLO, Moſtacciuoli, moſtacci, Plur. [vom Lat. Muſtaceum] ein ſo genanntes Gebackens von Mehl / Mandeln / Zucker und Gewürtz; Zucker-Makronen. *V.* Maccarone.

MOSTO, [Lat. Muſtum] Moſt / Maſch.

¶ moſto cotto, dolce, geſottener / ſüſſer Moſt.

far moſto, Moſt- oder Maſch machen / moſten / die Trauben zermoſten. V. ſeq.

Moſtóſo, Adj. moſtig / voller Moſt.

Moſta-

Moſtare, moſten/ Moſt oder Maſch machen/ die Weintrauben zerſtoſſen.

† Moſtarda, Moſtart/ ideſt, Senff (mit Moſt angemacht.)

¶ un pezzetto di vaccina ſalata colla moſtarda, ein Stücklein Rindfleiſch mit Senff.

• la moſtarda gli ſale al naſo, es beiſſt ihn der Senff in die Naſe/ id eſt, er wird unwillig/ es verdrieſſt ihn/ ſie ſteigen ihm auf.

• dar moſtarda al naſo di uno, einem Senff an die Naſe halten/ id eſt, unwillig machen.

Moſtardiéra, ein Senff-Geſchirr/ Moſtart-Pott.

Moſtardare, Immoſtardare, mit Senff oder Moſtart wolgeſchmackt machen.

MOSTRARE, [Lat. Monſtrare] zeigen/ anzeigen/ weiſen/ ſehen laſſen 2c.

¶ moſtrar qualche coſa ad uno, einem etwas weiſen/ zeigen/ ſehen laſſen.

moſtrate un poco, zeiget/ weiſet/ laſſt ein wenig ſehen.

Moſtrare, lehren/ anweiſen. *V.* Inſegnare.

¶ egli moſtra la lingua toſcana a mio fratello, er lehret meinen Bruder Italiäniſch.

moſtrar' a dito, mit Fingern weiſen/ zeigen.

moſtrar' i denti, il viſo ad uno, einem die Zähne blecken/ das Geſicht weiſen/ Met. ihn nicht fürchten.

moſtrar mala ciera ad uno, einen ungern ſehen/ ſcheel anſehen.

moſtrar con ſembianti, mit den Geberden anzeigen/ zu verſtehen geben. V. Dimoſtrare.

per moſtrare, volendo moſtrare, um zu weiſen/ anzuzeigen.

Moſtrare, ſich ſtellen/ it. das Anſehen haben/ ſcheinen. *V.* Sembiante. Parere. Moſtra. Fare.

¶ moſtrar di amare una perſona, ſich ſtellen als ob man eine Perſon liebete.

moſtravano di venir da lontano, ſie hatten das Anſehen als ob ſie von weiten kämen. Joſ. 9.

moſtrar ſantità, dottrina &c. Heiligkeit/ Gelehrtheit 2c. bezeugen.

moſtrar d' eſſer ammalato, renitente, contrario, ignorante &c. ſich kranck/ widerwillig/ zuwider/ unwiſſend 2c. ſtellen/ machen.

moſtrar non curarſene &c. thun (ſich ſtellen) als ob einer etwas nicht achtete 2c.

moſtra che &c. es ſcheinet/ es hat das Anſehen/ es läſſt ſich an daß 2c. V. Parere.

Moſtrarſi, ſich zeigen/ weiſen/ erweiſen/ ſehen laſſen/ Met. prangen/ it. ſich ſtellen/ thun als ob 2c.

¶ moſtrarſi valoroſo, intendente &c. zeigen/ erweiſen/ beweiſen/ an Tag geben 2c. daß einer ein Hertz habe/ daß einer die Sach verſtehe 2c.

moſtrarſi povero, ſchiſo &c. ſich arm/ eckelhafftig/ widerwillig 2c. ſtellen/ machen.

Moſtrato, gezeigt.

¶ eſſer moſtrato a dito, mit Fingern gewieſen werden.

Moſtra, Subſt. das Zeigen oder Weiſen/ it. das äuſſerliche Anſehen oder Geſtalt/ item Prob/ Muſter/ item Pracht/ Gepräng.

¶ far moſtra di qualche coſa, etwas weiſen/ zeigen.

ne porterò meco il modello intagliato, per farne moſtra al paeſe, ich wil den Abriß davon in Kupffer geſtochen mitnehmen/ um ſelbiges zu Hauſe aufzuweiſen

per moſtra ſolamente, nur zum Muſter/ it. nur zum Prangen/ zur Pracht/ zur Zier. V. Parada.

coſe &c. di moſtra, Prang-Sachen/ Sachen 2c. zum Prangen/ zur Pracht/ zur Zier/ zum Muſter.

far (dar) moſtra di qualche coſa, ein Muſter/ it. ein Prob-Stück von etwas geben/ it. mit etwas prangen/ ſtoltziren 2c.

moſtre di drappo, ſeta, ſpeciarie &c. Muſter von Tuch/ Seiden/ Gewürtz 2c.

la robba non rieſce conforme alle moſtre inviatemi, die Waar kömt den mir überſandten Muſtern nicht bey.

non ſi lamenti d' inganno chi per la moſtra compra il panno, der klage nicht über Betrug/ der ums Muſters willen käufft das Tuch.

dar moſtra del ſuo valore, ingegno, ein Muſter oder Probſtück/ Zeichen ſeiner Tapfferkeit/ Verſtands geben/ ſeine Tapfferkeit/ Verſtand/ Kunſt ſehen laſſen.

metter qualche coſa in moſtra, etwas heraus legen 2c. daß mans ſehe.

metterſi, ſtar' in moſtra, ſich vor die Thür/ vors Fenſter ſtellen/ um ſich ſehen zu laſſen. V Saggio.

tener' una coſa in moſtra, etwas offt und lang ſehen laſſen.

Moſtra, der Ort/ wo die Krämer/ Garköche 2c. ihre Waaren zum Muſter auslegen ſamt den Muſtern ſelbſt/ Kram-Muſter/ Laden-Muſter.

¶ meſſer hoſte! ci è qualche coſa di buono a mangiare? Reſp. s' accoſti alla moſtra; ecco un quarto di capretto &c. Herr Wirth gibts etwas Guts zu eſſen? Reſp. der Herr ſehe nur was auf dem Laden ſtehet; ein Viertel von einem Zicklein 2c.

Moſtra, [Kürſchner-Wort] das Aeuſſerliche von einem Peltz-Futter/ ſo gemeinlich köſtlicher iſt als das Innere/ der Vorſchuß.

¶ la pelliccia (foderatura) era di volpi colle moſtre di armellino, das Futter war von Füchſen vorgeſchoſſen mit Hermelin.

Moſtra, [Kriegs-Term. Lat. Oſtenſio] die Muſterung. *V.* Raſſegna.

¶ far moſtra de gli, oder dar la moſtra a gli eſſerciti, das Volck muſtern.

moſtra generale, General-Muſterung.

Moſtranza, Weiſung/ Zeigung/ it. eine Monſtrantz (in der Kirch.)

MOSTRO, [Lat. Monſtrum] Muſter/ Wunder-Geburt/ unnatürliche Mißgeburt/ it. ein rares/ wunderbares/ it. häßliches Ding.

¶ Africa è ferace di moſtri, Africa bringt viel Wunder-Thiere hervor.

amar un moſtro, ein häßliches Muſter oder Mißgeburt lieben/ id eſt, einen ungeſtalten Menſchen.

un moſtro di natura, ein Wunder-Geburt der Natur/ id eſt, ein Menſch deſſen gleichen nicht bald gefunden wird in Gelehrtheit/ Verſtand/ item an Häßlichkeit und Scheußlichkeit 2c.

un moſtro di fortuna, eine Wunder-Geburt deß Glücks/ id eſt, dem es wunderbarlich ergangen iſt/ der viel Glücks und Unglücks ſeine Tage gehabt hat.

Moſtróſo, und beſſer Moſtruóſo, Adj. mißgeboren/ mißgeſtalt/ unnatürlich/ it. ſeltzam/ wunderbarlich.

¶ viſo moſtruoſo, abſcheuliches Geſicht.

di grandezza, groſſezza, piccolezza &c. moſtruoſa, von einer unnatürlichen Gröſſe/ Dicke/ Kleine 2c.

Moſtroſamente, und beſſer Moſtruoſamente. Adv. unnatürlicher/ wunderbarlicher weis.

Moſtroſità, und beſſer Moſtruoſità, Wunder-Geſtalt/ unnatürliche/ mißgeborne Geſtalt. *V.* Diformità.

MOTA, [Ferrar. quaſi Immota] eine Pfütze/ Lacke/ Koth-Lacke. *V.* Fango. Pozzanghera.

Motivo, Moto, Motore &c. *V.* Movere.

MOTTO, [vom Lat. Muttus, ſo ein Wort bedeutet hat. Vid. Cornut. it. Scalig. ex Corn.] Spruch/ it. Wappen-Spruch/ Obſchrifft/ Obwort/ it. das Wort/ die Loſung der Soldaten/ it. eine ſpitzfindige und kurtze Antwort/ it. ein Schwanck/ Schimpff oder Schertz-Wort/ it. ein Wort insgemein.

MORTAIO, Mortaro, [Parol. Lat.] Mörſel / Mörſer.

¶ * peſtar l' acqua nel mortaio, das Waſſer im Mörſel ſtoſſen / Met. vergebens arbeiten.

Mortaletto, Dim. ein Mörſelein / it. ein Feuer-Mörſer / Böhler.

Mortale, Morte &c. *V.* Morire &c.

MORTELLA, Mortello, [Lat. Myrtus] Myrthen. *V.* Mirto.

Mortificare, Morto &c. *V.* Morire &c.

MORVIGLIONI, Morbiglioni, Roviglioni, m. Plur. [Lat. Morbilli] Röthelen / Kinder-Flecken.

MOSAICO, Muſaico, Adj. Muſaiſch / id eſt, mit köſtlichen Steinen und Schmeltzwerck von allerhand Farben künſtlich eingelegte Arbeit. *V.* Tarſia. Intarſiare.

¶ opera moſaica (di muſaico,) Idem.

MOSCA, [Lat. Muſca] Fliege / Mucke.

¶ una moſca gli da faſtidio, eine Mücke / Met. ein ſchlechtes Ding kan ihn verunruhigen. V. Gramm. Ornat. pag. 164.

* la moſca (il moſcherino) gli ſalta al naſo, die Mücke fliegt ihm an die Naſe / id eſt, er wird unwillig.

haver moſche in teſta, Mucken / id eſt, lange / ſchwermütige Gedancken / (wir ſagen) Grillen im Kopff haben.

cacciar' ad uno le moſche dal naſo col baſtone. V. Baſtone.

* levarſi le moſche del naſo, ihm die Mücken von der Naſe ſchlagen / Met. ſich nicht viel vexiren laſſen / bald wieder zuſchmeiſſen.

* pigliar, cacciar moſche, Mücken (Fliegen) fangen / Met. unnütze Arbeit treiben.

la moſca, ſe punge la tartaruga, ſi rompe il becco; die Mücke wann ſie eine Schild-Krott ſtechen wil / zerbricht den Schnabel.

tanto và la moſca al miele che vi laſcia il capo, die Fliege gehet ſo lang zum Honig bis ſie den Kopff da läſſt.

non ſi può haver' il miele ſenza le moſche, man kan den Honig nicht haben ohne die Mücken (Fliegen) id eſt, nichts ohne Mühe und Arbeit.

* reſtar colle mani piene di moſche, die Hände voller Mücken davon tragen / Met. mit leeren Händen abziehen / nichts gewinnen.

le moſche ſi poſano ſopra i cavalli magri, die Mücken ſetzen ſich auf die magern Pferde / Met. arme Leute werden am meiſten geſchunden und geplagt.

Moſchetta, Moſciolino, Moſcolino, Moſcherino, Moſcone, Moſcione, Dim. ein Mücklein / kleine Fliege / Eſſig-Fliege / Liecht-Mucke ꝛc. it. Schnacke / Gölſe. *V.* Zanzera

Moſcóne, m. Schmeiß-Mucke / groſſe Mucke oder Fliege / (etliche ſagen) ein Blauarſch.

Moſcaruòla, Caccia-moſche, Mucken-Wädel / Fliegen-Patſcher.

Moſcarola, ein Fliegen-Schanck.

Moſcáto, Adj. fleckigt / als obs voller Mucken wäre / Muckentriefſt.

¶ cavallo moſcato, ein Muckentriefſts Pferd ꝛc.

Moſcardo, Moſchetto, eine Art Habicht ſo ſich mit Fliegen nehret / Fliegen-Habicht / und gleich wie etliche Geſchütz von Falcken genannt / alſo ſoll dieſes Gewehr von dieſem Habicht genannt worden ſeyn.

Moſcare, Moſcardino, Moſcato, Moſcatello &c. *V.* Muſchio &c.

† MOSCHEA, Moſquita, [Par. Arab.] eine Türckiſche Kirch.

† MOSCHETTO, [Ferrar. bringts von Moſca, Fliege / Moſcardo] eine Muſquete / it. Trop. die Muſquetirer. *V.* Gram. Orn. pag. 168.

¶ portar' il moſchetto, die Muſquete tragen / als ein Muſquetirer dienen.

reſtar eſpoſto al moſchetto delle muraglie, al fuoco del moſchetto nemico, vor den feindlichen Muſqueten-Schüſſen nicht ſicher ſtehen.

Moſchettóne, m. eine Art von Rohren alſo genannt.

Moſchettiére, ein Muſquetirer / gemeiner Soldat.

Moſchettaria, Moſchetteria, die Muſquetirer / it. eine Salva von Muſqueten-Schüſſen.

Moſchettare, einen mit einem Muſqueten-Schuß erſchieſſen. *V.* Archibugiare.

Moſchettata, Subſt. ein Muſqueten-Schuß.

MOSCIO, Adj. [Par. Sen. vielleicht vom Lat. Mucidus] ſchwelch / welch.

¶ herbe &c. moſchie, welche / ſchwelche Kräuter ꝛc. V. Paſſo. Flaccido. Languente. Vizzo.

† MOSCO, Moſcolo. [Lat. Muſcus] Moos oder Mies an den Bäumen ꝛc.

Moſcóſo, Adj. mooſſigt / voller Moos oder Mies.

Moſco &c. *V.* Muſchio &c.

MOSCOVIA, (Nom. Propr.) Moſcau.

¶ * il Re di Moſcovia vi tà continoua reſidenza, der König aus Moſcau hält immer Hof daſelbſt / id eſt, iſt immerzu voller Mücken-Geſchmeiß (wird alludirt auf Moſca, eine Mucke.)

corami rolli di Moſcovia, Moſcowiſche Juchten Leder. V. Ruſſia.

Moſcovita, ein Moſcowiter.

Moſſo, Moſſa &c. *V.* Movére &c.

MOSTACCIO, Moſtácci, Plur. [Lat. Myſtax] der Knebelbart / die Knebel.

¶ far' i moſtacci ad uno, einem den Bart / Knebel-Bart aufſetzen.

moſtacci alla turcheſca, ein Türckiſcher Bart.

Moſtaccio, Trop. aber verächtlich für das gantze Geſicht / it. fürs Maul / oder die Wangen. *V.* Viſo. Viſaccio. Ceffo. Muſo.

¶ * un brutto moſtaccio, ein häßliches Geſicht.

* moſtaccio da forca, da cane &c. ein Schelmen-Diebs-Geſicht / eine Hunds-Naſe ꝛc. V. Griffo.

un bel moſtaccio, ein ſchönes Geſicht. Scilicet.

* romper' il moſtaccio ad uno, einem den Knebelbart / (den Kopff / den Hals) zerbrechen.

* dar' ad uno ſu 'l (pe'l) moſtaccio, dar' un pugno ſu 'l moſtaccio, einem aufs Maul ſchlagen / einem eins aufs Maul geben.

Moſtaccietto, moſtaccietti, Plur. kleiner / Frantzöſiſcher Knebelbart.

Moſtaccione, m. moſtaccioni, Plur. groſſe Knebel.

Moſtacciata, Subſt. Moſtaccione, m. ein Schlag aufs Maul / ein Backenſtreich / Ohrfeige. *V.* Guanciata.

MOSTACCIUOLO, Moſtacciuoli, moſtacci, Plur. [vom Lat. Muſtaceum] ein ſo genanntes Gebackens von Mehl / Mandeln / Zucker und Gewürtz; Zucker-Makronen. *V.* Maccarone.

MOSTO, [Lat. Muſtum] Moſt / Maſch.

¶ moſto cotto, dolce, geſottener / ſüſſer Moſt.

far moſto, Moſt- oder Maſch machen / moſten / die Trauben zertroſten. V. ſeq.

Moſtóſo, Adj. moſtig / voller Moſt.

Moſtare, moſten/ Moſt oder Maſch machen/ die Weintrauben zerſtoſſen.

† Moſtarda, Moſtart/ id eſt, Senff (mit Moſt angemacht.)

¶ un pezzetto di vaccina ſalata colla moſtarda, ein Stücklein Rindfleiſch mit Senff.

• la moſtarda gli ſale al naſo, es beiſſt ihn der Senff in die Naſe/ id eſt, er wird unwillig/ es verdrieſſt ihn/ ſie ſteigen ihm auf.

• dar moſtarda al naſo di uno, einem Senff an die Naſe halten/ id eſt, unwillig machen.

Moſtardiéra, ein Senff-Geſchirr/ Moſtart-Pott.

Moſtardare, Immoſtardare, mit Senff oder Moſtart wolgeſchmackt machen.

MOSTRARE, [Lat. Monſtrare] zeigen/ anzeigen/ weiſen/ ſehen laſſen ꝛc.

¶ moſtrar qualche coſa ad uno, einem etwas weiſen/ zeigen/ ſehen laſſen.

moſtrate un poco, zeiget/ weiſet/ laſſt ein wenig ſehen.

Moſtrare, lehren/ anweiſen. V. Inſegnare.

¶ egli moſtra la lingua toſcana a mio fratello, er lehret meinen Bruder Italiäniſch.

moſtrar' a dito, mit Fingern weiſen/ zeigen.

moſtrar' i denti, il viſo ad uno, einem die Zähne blecken / das Geſicht weiſen/ Met. ihn nicht fürchten.

moſtrar mala ciera ad uno, einen ungern ſehen/ ſcheel anſehen.

moſtrar con ſembianti, mit den Geberden anzeigen/ zu verſtehen geben. V. Dimoſtrare.

per moſtrare, volendo moſtrare, um zu weiſen/ anzuzeigen.

Moſtrare, ſich ſtellen/ it. das Anſehen haben/ ſcheinen. V. Sembiante. Parere. Moſtra. Fare.

¶ moſtrar di amare una perſona, ſich ſtellen als ob man eine Perſon liebete.

moſtravano di venir da lontano, ſie hatten das Anſehen als ob ſie von weiten kämen. Joſ. 9.

moſtrar ſantità, dottrina &c. Heiligkeit/ Gelehrtheit ꝛc. bezeugen.

moſtrar d'eſſer ammalato, renitente, contrario, ignorante &c. ſich kranck/ widerwillig / zuwider / unwiſſend ꝛc. ſtellen/ machen.

moſtrar non curarſene &c. thun (ſich ſtellen) als ob einer etwas nicht achtete ꝛc.

moſtra che &c. es ſcheinet / es hat das Anſehen / es läſſt ſich an daß ꝛc. V. Parere.

Moſtrarſi, ſich zeigen/ weiſen/ erweiſen/ ſehen laſſen/ Met. prangen/ it. ſich ſtellen/ thun als ob ꝛc.

¶ moſtrarſi valoroſo, intendente &c. zeigen/ erweiſen/ beweiſen/ an Tag geben ꝛc. daß einer ein Hertz habe/ daß einer die Sach verſtehe ꝛc.

moſtrarſi povero, ſchifo &c. ſich arm / eckelhafftig / widerwillig ꝛc. ſtellen/ machen.

Moſtrato, gezeigt.

¶ eſſer moſtrato a dito, mit Fingern gewieſen werden.

Moſtra, Subſt. das Zeigen oder Weiſen/ it. das äuſſerliche Anſehen oder Geſtalt/ item Prob/ Muſter/ item Pracht/ Gepräng.

¶ far moſtra di qualche coſa, etwas weiſen/ zeigen.

ne porterò meco il modello intagliato, per farne moſtra al paeſe, ich wil den Abriß davon in Kupffer geſtochen mitnehmen/ um ſelbiges zu Hauſe aufzuweiſen

per moſtra ſolamente, nur zum Muſter/ it. nur zum Prangen / zur Pracht / zur Zier. V. Parada.

coſe &c. di moſtra, Prang-Sachen / Sachen ꝛc. zum Prangen / zur Pracht / zur Zier/ zum Muſter.

far (dar) moſtra di qualche coſa, ein Muſter / it. ein Prob-Stück von etwas geben / it. mit etwas prangen / ſtoltziren ꝛc.

moſtre di drappo, ſeta, ſpeciarie &c. Muſter von Tuch / Seiden / Gewürtz ꝛc.

la robba non rieſce conforme alle moſtre inviatemi, die Waar kömt den mir überſandten Muſtern nicht bey.

non ſi lamenti d' inganno chi per la moſtra compra il panno, der klage nicht über Betrug / der ums Muſters willen kaufft das Tuch.

dar moſtra del ſuo valore, ingegno, ein Muſter oder Probſtück / Zeichen ſeiner Tapfferkeit / Verſtands geben/ ſeine Tapfferkeit / Verſtand/ Kunſt ſehen laſſen.

metter qualche coſa in moſtra, etwas heraus legen ꝛc. daß mans ſehe.

metterſi, ſtar' in moſtra, ſich vor die Thür / vors Fenſter ſtellen / um ſich ſehen zu laſſen. V. Saggio.

tener' una coſa in moſtra, etwas offt und lang ſehen laſſen.

Moſtra, der Ort/ wo die Krämer / Garköche ꝛc. ihre Waaren zum Muſter auslegen ſamt den Muſtern ſelbſt/ Kram-Muſter/ Laden-Muſter.

¶ meſſer hoſte! ci è qualche coſa di buono a mangiare? Reſp. s' accoſti alla moſtra; ecco un quarto di capretto &c. Herr Wirth gibts etwas Guts zu eſſen? Reſp. der Herr ſehe nur was auf dem Laden liegt; ein Viertel von einem Zicklein ꝛc.

Moſtra, [Kürſchner-Wort] das Aeuſſerliche von einem Peltz-Futter/ ſo gemeinlich köſtlicher iſt als das Innere/ der Vorſchuß.

¶ la pelliccia (foderatura) era di volpi colle moſtre di armellino, das Futter war von Füchſen vorgeſchoſſen mit Hermelin.

Moſtra, [Kriegs-Term. Lat. Oſtenſio] die Muſterung. V. Raſſegna.

¶ far moſtra de gli, oder dar la moſtra a gli eſſerciti, das Volck muſtern.

moſtra generale, General-Muſterung.

Moſtranza, Weiſung / Zeigung / it. eine Monſtrantz (in der Kirch.)

MOSTRO, [Lat. Monſtrum] Muſter / Wunder-Geburt / unnatürliche Mißgeburt/ it. ein rares / wunderbares / it. häßliches Ding.

¶ Africa è ferace di moſtri, Africa bringt viel Wunder-Thiere hervor.

amar un moſtro, ein häßliches Muſter oder Mißgeburt lieben/ id eſt, einen ungeſtalten Menſchen.

un moſtro di natura, ein Wunder-Geburt der Natur / id eſt, ein Menſch deſſen gleichen nicht bald gefunden wird in Gelehrtheit/ Verſtand/ item an Häßlichkeit und Scheußlichkeit ꝛc.

un moſtro di fortuna, eine Wunder-Geburt deß Glücks / id eſt, dem es wunderbarlich ergangen iſt/ der viel Glücks und Unglücks ſeine Tage gehabt hat.

Moſtróſo, und beſſer Moſtruóſo, Adj. mißgeboren/ mißgeſtalt/ unnatürlich/ it. ſeltzam/ wunderbarlich.

¶ viſo moſtruoſo, abſcheuliches Geſicht.

di grandezza, groſſezza, piccolezza &c. moſtruoſa, von einer unnatürlichen Gröſſe / Dicke / Kleine ꝛc.

Moſtroſamente, und beſſer Moſtruoſamente. Adv. unnatürlicher/ wunderbarlicher weis.

Moſtroſità, und beſſer Moſtruoſità, Wunder-Geſtalt/ unnatürliche/ mißgeborne Geſtalt. V. Diformità.

MOTA, [Ferrar. quaſi Immota] eine Pfütze / Lacke / Koth-Lacke. V. Fango. Pozzanghera.

Motivo, Moto, Motore &c. V. Movere.

MOTTO, [vom Lat. Muttus, ſo ein Wort bedeutet hat. Vid. Cornut. it. Scalig. ex Corn.] Spruch / it. Wappen-Spruch / Obſchrifft / Obwort / it. das Wort / die Loſung der Soldaten / it. eine ſpitzfindige und kurtze Antwort/ it. ein Schwanck/ Schimpff oder Schertz-Wort/ it. ein Wort insgemein.

¶ col

¶ col motto: plus ultra, mit dem Obwort: Immer weiter. V. Diviſa. Impreſa.
dar', prender' il motto (di guerra,) das Wort / (Kriegs-Wort) die Loſung geben/ nehmen.
domandar', render' il motto, das Wort/ die Loſung begehren/ das Wort von ſich geben. V. Parola. Nome.
facezie e motti, Schimpff- und Schertz-Worte / Schwäncke. V. Barzelletto.
un motto pronto, improviſo, bello e leggiadro, piacevole, breve, arguto, acuto, ſpiritoſo &c. ein geſchwindes / unverſehenes / ſchönes / artiges / ſpitzfündiges/ ſcharffes / geiſtiges &c. Schertzwort/ Schnack.
per motto era nominato N. ſein Spitz-Nahme ware N.
morder' uno con qualche motto ſotile, acuto, pungente, einen mit einem ſpitzſündigen Schwanck anbeiſſen/ anſtechen. V. Satura.
il motto ſia motto e non villania, die Schwäncke müſſen Schwäncke und keine Schmäh-Wort ſeyn.
pieno di motti, voller Schwäncke und Schertz-Reden.
far motto ad uno di qualche coſa, einem etwas (von etwas) ſagen/andeuten/ einem von etwas reden. V. Mentione.
vuol V. S. ch' io gliene faccia motto? wil der Herr daß ich ihm davon rede / daß ich ihm ein Wort davon ſage?
non ne fece motto a perſona, er hat keinem kein Wort davon geſagt.
ſenza far motto a veruno, ohne einem einigen Menſchen ein Wort darvon zu ſagen / in der Stille / ſtillſchweigends. V. Parola.
haver qualche motto d' una coſa, ſchon einige Nachricht von etwas haben / ſchon etwas gehört / vernommen haben / den Braten ſchon gerochen haben. V. Vento.
toccaremo, faremo ancor' un motto di &c. noch ein Wort von &c. noch eins kürtzlich von &c.
non far più nè motto nè motivo di qualche coſa, nicht / kein Wort mehr von etwas ſagen.

Motteggiare, ſpitzſündige Schwäncke / Schertz- oder Schimpff-Reden führen / ſchertzen/ ſchimpffen mit Worten. *V.* Biſticciare.
¶ motteggiar' uno, einen mit dergleichen anſtechen/ vexiren.
motteggiar' uno di brutto, di ignorante, di cornuto, ſuperbo &c. einem mit einer artigen / ſpitzſündigen Schwanck oder Schimpff-Rede zu verſtehen geben/ daß er häßlich/ unwiſſend / ein Hanrey/ hoffärtig &c. ſeye.

Motteggiatore, ein Schimpffer / Schertzer / der gern mit Schertz-Reden umgehet.

Motteggio, Motteggiamento, das Schertzen / Schimpffen im Reden / das Schwäncke-treiben.

Mottétto, [Term. Muſic.] ein geiſtlicher Kirchen-Text / Hymnus oder dergleichen in die Muſic geſetzt/ Mutett.
¶ far' un mottetto, ein Mutett in der Muſic machen.

MOVERE, Muóvere, [vom Lat. Movére, [Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 104.] regen / wegen/ bewegen.
¶ mover la mano, il piede &c. die Hand / den Fuß rühren/ regen/ bewegen.
mover' il fango, den Koht / den Dreck rühren/ aufrühren.
mover' uno a compaſſione, divozione, a riſo &c. einen zum Mitleiden / zur Andacht / zum Lachen &c. bewegen / einen lachen &c. machen. V. Commovere.
mover' a libidine &c. zur Geilheit &c. bewegen / anreitzen / geil &c. machen. V. Incitare. Irritare.
mover' a qualche impreſa, zu einer herrlichen That anfriſchen / antreiben / aufmuntern V. Animare.
la cagione che mi hà moſſo a queſto è &c. die Urſach welche mich hierzu bewegt hat/ iſt &c. V. Indurre,
queſte herbe muovono il corpo, gli humori &c. dieſe Kräuter bewegen / id eſt, öffnen den Leib/ rühren die böſe Feuchtigkeiten auf. V. Commovere.
mover' una queſtione, una prattica, un dubbio di qualche coſa, eine Frage / eine Rede / einen Anſtand von etwas vorbringen.
mover lite ad uno, ein Recht mit einem führen wollen / einem den Proceß ankündigen. V. Intentare.
mover le armi, guerra, contro ad uno, wider einen Krieg führen wollen.
mover' il campo, l' eſſercito, das Lager aufbrechen/ marſchiren.
mover' il paſſo verſo qualche luogo, ſich irgendwo hinwenden.
mover' un paſſo, einen Schritt thun / geben. V. Fare.
non moverei più un paſſo in queſto negozio, ich wolte keinen Schritt mehr geben in dieſer Sach.

Movere, herrühren. *V.* Procedere. Derivare.
¶ da queſto move ogni mia disgrazia, hieraus rühret / entſtehet all mein Unglück.

Moverſi, Muoverſi, ſich regen/ bewegen/ rühren/ it. ſchweben.
¶ il cielo ſi move, i cieli ſi movono, der Himmel bewegt ſich / die Himmele bewegen ſich.
e lo Spirito di Dio ſi moveva ſopra le acque, und der Geiſt GOttes ſchwebte über den Wäſſern. Gen. I. 2.
il mare ſi move, das Meer beweget/ reget ſich.
niſſuno ſi muova (dal ſuo luogo,) keiner rühre ſich/ keiner ſtehe auf / ſie bleiben alle ſitzen.
moverſi (di qualche luogo,) (von einem Ort) weggehen/ aufbrechen / it. ausgehen.
egli mena tre carrozze, quando ſi muove, er führt drey Kutſchen wann er ausgehen will.
muoviti, beweg/ rühr dich/ auf fort!
moverſi a far qualche coſa, ſich zu etwas ſchicken / bequemen/ etwas anfangen wollen.
moverſi in ſervizio, compiacimento di qualcheduno, ſich in eines Dienſt gebrauchen laſſen. V. Adoprarſi.
moverſi a fatiche (impreſe) grandi, groſſe Thaten unterfangen / unternehmen / vornehmen. V. Intraprendere. Imprendere.
moverſi (mover) dietro ad alcuno, einem nachlauffen / nacheilen. V. Tirare.

Movente, bewegend/ anreitzend.
¶ la cauſa movente, die darzu bewegende Urſach.

Movibile, Mobile, Adj. beweglich / was bewegt kan werden.
¶ ogni bene mobile e ſtabile, alle bewegliche (fahrende) und ligende Güter.
la femina è coſa mobile per natura, ein Weib iſt eine von Natur bewegliche / id eſt, Met. unbeſtändige Creatur.
feſta mobile, ein bewegliches Feſt.

Mobile, Subſt. mobili, mobilie, Plur. Geräth/ Hausrath/ Mobilien.
¶ il primo mobile, der erſte ſich ſelbſt bewegende Himmel / welcher die andere mit ſich herum treibt.
prezioſi mobili, koſtbares Gerät/ köſtlicher Hausrath. V. Arneſe.
trasferir' il ſuo mobile, ſein Geräht / Hausgeräht anderwärts hinbringen.

Mobilità, Mobiltà, Beweglichkeit / Met. Unbeſtändigkeit.
¶ la mobilità de' tempi delle congiunture, de gli evenimenti, die Veränderung/ Unbeſtändigkeit der Begebniſſen. V. Viciſſitudine. Viccenda. Cataſtrofe. Rivolutione.

Movitore, Motore, Beweger.
¶ il primo motore, der erſte Beweger aller Dinge / id eſt, GOtt.
potenza Motrice, bewegende Krafft.

Moſſo, Adj. bewegt/ angetrieben.
¶ moſſo d' avarizia, sdegno geloſia &c. vom Geitz / Zorn / Eiferſucht &c. angetrieben.

Moſſa, Bewegung / it. der Marſch / Aufbruch.

¶ moſſa

¶ moſſa d'armi, der Marſch / Ausbruch deß Kriegs-Volcks / der Krieg. V. Marcia.

le ultime moſſe, die letzten Züge / Kriegs-Züge / Kriegs-Läuffren / Kriegs-Empörungen.

Moſſe, Plur. der Ort wo die Renn-Pferde und derer Läuffer auslauffen nach dem Ziel oder Preiß: Lat. Carceres.

¶ dar le moſſe, das Zeichen geben daß man die Pferde ſoll rennen laſſen.

le moſſe ſono date, das Renn-Zeichen iſt gegeben / Met. der Anfang iſt gemacht / nur nachgefolgt!

* non poter ſtar alle moſſe, nicht warten können biß daß man das Renn-Zeichen gebe / Met. ungedultig / kurtz angebunden ſeyn.

* furar le moſſe ad uno, etwas thun oder ſagen daß ein anderer hat thun oder ſagen wollen / einem in etwas vorkommen.

Motivo, Adj. was Krafft hat zu bewegen.

¶ la virtù motiva, die bewegende Krafft

le potenze motive, (loco-motive,) die Macht und Krafft ſich zu bewegen oder von einem Ort zum andern zu bringen.

Motivo, Moto, Subſt. eine (bewegliche) Urſach / it. eine Vortrage / ein Anbringen. V. Ragione. Soggetto.

¶ porger (dar) motivo a qualche coſa. Urſach / it. Anlaß zu etwas geben / einen zu etwas veranlaſſen.

haver motivo di far qualche coſa, Urſach haben etwas zu thun.

eſpor', rappreſentar' i motivi all' Aſſemblea, dem gantzen Land- oder Stadt-Sitz / ſein Anbringen vortragen.

moti (motivi) vani ed aerei, eitele und Grund-loſe Anbringen / Gründe Urſachen.

dar motivo alle diſplicenze, rotture, ombre, diffidenze, ſoſpetti &c. Urſach / Anlaß zur Uneinigkeit / Zänckerey / zu Argwon oder argen Gedancken geben. V. Soggetto. Cagione.

Motivare (una coſa,) etwas melden / gedencken / beyführen / erinnern ꝛc. von etwas reden / ſagen. V. Mentouare.

¶ il negozio ch' io le motivai hier ſera. den Handel von welchem ich geſtern Abend gegen den Herrn gedachte / von welchem ich ſagte ꝛc.

Moto, Mozióne, f. Movimento, movimenti, Plur. Bewegung / Regung / Trieb / it. Geberden.

¶ il granfo impediſce il moto delle membra, der Krampff verhindert die Regung und Bewegung der Glieder.

moto (movimento) de' cieli (corpi, orb. celeſti,) Bewegung der Himmele.

moto gentile, leggiadro, höfliche / artige Geberden und Bewegungen. V. Atto. Portamento. Aria.

moto (movimento) aſineſco, eſelhaffte / plumpe Geberden.

reprimer' i primi moti, die erſte böſe Bewegungen oder Gemüts Regungen bezwingen.

eſſer' in continouo moto, (mozione,) in continuirlicher Bewegung und Unruhe ſeyn / immer zu lauffen / zu rennen / immer zu thun haben / immer beſchäfftigt ſeyn.

ſenz' alcuno moto, (movimento,) ohne einige Regung oder Bewegung.

di proprio moto, aus eigenem Trieb / ungebeten / unangeſprochen / it. ungelernt.

un moto proprio di Siſto V. [Term. Camer.] ein Mandat oder Privilegium Sixti V. aus eigenem Trieb.

moto (moti) di guerra. Aufſtand / Unruhe / Kriegs-Empörung / Läufften. V. Moſſa. Tumulto &c.

moti inteſtini, eine innerliche Land-Unruhe / einheimiſcher Aufſtand.

dar moto (il moto) die Bewegung / den Schwang geben.

i voſtri cenni e compiacimenti daranno intiero moto alla mia volontà, alla mia penna &c. euer Wincken und Anzeigung deß bloſſen Wolgefallens wird meinem Willen / meiner Feder ꝛc. die völlige Bewegung / vollkommenen Schwang geben / id eſt, wird mir Antriebs gnug ſeyn.

Movimento, Bewegen / it. Thun und Laſſen V. Moto.

¶ oſſervar' i movimenti degl' inimici, acht haben was die Feinde machen / was ſie thun oder laſſen und zu förderſt wo ſie hin marſchiren. V. Andamenti.

MOZZARE, Smozzare, [vom Mutilare] ſtümmelen / abſtümmelen / abſtumpffen / abhauen / abkappen. V. Moncare. Tagliare. Troncare.

¶ mozzar' il naſo &c. die Naſe ꝛc. abſtümmelen / abſchneiden.

mozzar le mani &c. die Hände ꝛc. abhauen.

Mozzato, Mozzo, geſtümmelt, abgeſtümmelt / abgehauen / abgekappt. V. Tronco.

¶ mani &c. mozze, abgehauene / geſtümmelte Hände ꝛc.

ſermone mozzo, lettera &c. mozza, un parlar mozzo, eine kurtz-abgebrochene Rede / ein halber Brief ꝛc.

Mozzamento, Mozzatura, Stümmelung / Abſtumpffung.

Mozzo, Mozzicóne, Subſt. der Stumpff da etwas von abgehauen iſt worden. V. Moncherino.

Mozzicare, Smozzicare, zerſtümmeln / verſtümpeln / it. beiſſen.

¶ mozzicarſi la lingua, ſich ſelbſt in die Zung beiſſen.

Mozzicatura, Smozzicatura, Abſchnitzlein. V. Ritaglio.

¶ mozzicature di pelli &c. Abſchnitzlein von Leder ꝛc. V. Ritaglio. Carniccio.

Mozzicone, m. eine Fauſt / weil bey Machung einer Fauſt die Hand ſcheinet abgehauen zu ſeyn. V. Pugno, ſo beſſer.

* Mozzo, Mozza, Muzza, Met. Weiberſcham / [weilen an dem Ort / wie Ferrar. anmercket / gegen der männlichen etwas ſcheinet abgehauen zu ſeyn / und hiervon ſcheinet das Frantzöſiſche la motte ſeinen Urſprung zu haben]

Mozzetta, [von Mozzo, geſtümmlet] kurtzes Seiden-Kleid / Lein oder Röcklein deß Pabſts / Cardinäl- und hoher Prälaten ꝛc.

MOZZO, [vom Spaniſchen Moço, Jung ꝛc.] Jung / wird aber nur gebraucht wie folget.

¶ mozzo di ſtalla, Stall-Knecht. V. Garzone.

MU.

MUCCHIO, [contract wie Ferrar. meinet von Monticulo, quaſi Montchio; allein es iſt ein halb Gothiſch Wort vom Schwediſchen Mychet Hauffen] ein Hauffen / Beug / Stoß. V. Monte. Cumulo. Cataſta.

¶ mucchio di fieno &c. ein Hauffen / ein Schober Heu ꝛc.

far mucchio, einen Hauffen machen / it. ſammlen / Met. reich werden. V. Gruzzolo.

raccor' in un mucchio, in mucchi, auf einen Hauffen oder Stoß zuſammen ſchlichten / aufſchöbern. V. Ammucchiare.

Mucchietto, Dim. ein Häufflein.

* MUCCIA, Mucia, Miccia, Miſcio, Miccio, Muſcio, [von Barb. Lat. Muſio, ſo von Mus, eine Mauß] die Mitz / Mutz / Birſch (ein allgemeiner Name der Katzen.) V. Gatto &c.

¶ * chiamar la gatta, gatta, e non muccia. die Katz Katz / und nicht Mitz oder Birſch nennen / Met. fein einfältig / aufrichtig und deutlich reden: Appellare ſcapham, ſcapham &c.

Muccie, Plur. Fuchsſchwäntze an einer Stange / etwas darmit abzuſtäubern.

Muccino, Miccino, Muccia, Dim. ein junges Mitzlein oder Kätzlein.

are &c. *V.* Smucciare.

CIDO, Adj. [Parol. Lat.]
umlicht / beſchimmelt / it. nüchte-
V. Muffato.

¶ ...e mucido, farina &c. mucida, ſchim-
...ch Brod / nüchtlich Mehl.

...dezza, der Schimmel / das
...üchtlenen. *V.* Muffa &c.

...idire, Immucidire, ſchimmlich /
...chtlich werden / beſchimmeln.

UCILAGGINE, Mucel-
...ggine, f. [Par. Lat.] der Schleim
...n ausgeſottenen oder ausgepreſſ-
...n fetten Geſäme.

...cilaggine di orzo &c. Gerſten- ꝛc.
Schleim.

...cilagginoſo, Adj. ſchleimigt.

...da &c. *V.* Mutare &c.

...IFFA, [vom Teutſchen Muff]
...er Schimmel / it. der Kan. *V.* Tanfo.
...entir la muffa, ſchimmlicht riechen /
ſchimmelenen / müffen.
...pieno, coperto, faldellato di muffa, voller
Schimmel / ſchimmlich / beſchim-
melt.
...muffa del vino &c. Kahn deß Weins ꝛc.
V. Fiori.

...uffoſo, Muffaticcio, Muffo, Adj
Idem, ſchimlicht.

...uffare, Ammuffare, Ammuffarſi,
Muffire, Ammuffire, ſchimmlicht /
beſchimmlicht werden / beſchimmeln /
müffen.

MUFFOLA, [vom Teutſchen
Muffe] Handärmel / Muff / Stauch /
im Winter die Hände darein zu ſchie-
V. ben. Manizza, ſo beſſer.

MUGGHIARE, Muggire,
Mugghire, [Parol. Lat.] brüllen /
böicken wie ein Ochs / it. muhen wie
eine Kuhe.

Mugghito, Múgghio, Múgolo,
Subſt. ein Gebrüll / ein Gebölck.

MUGNAIO, ein Müller / Müll-
ner. *V.* Molinaro.

MUGNERE, Múngere, Smun-
gere, [Lat. Mulgére, Verb Ir-
reg. III. Conj. Inflex. *V.* Gramm.
Cong. pag. 104.] melcken / aus-
melcken.

¶ mugner le vacche, pecore &c. die Kühe /
Schaf ꝛc. melcken / ausmelcken.

Mugni-vacche, Subſt. Kühemelcker.

Munto, Smunto, gemolcken / ausge-
molcken.

MUGOLARE, belfern / wie die
Hunde, wann ſie entweder gern was

hätten / oder für Wolluſt wann ſie
gienen. *V.* Uggiolare.

Muina &c. *V.* Moina &c.

MULACCHIA, Munacchia
eine Krähe. *V.* Cornacchia.

Mulino, Mulinaro &c. *V.* Molino
&c.

MULO, Mula, [Parol. Lat.] ein
Maul / Maulthier / Mauleſel-in /
Met. ein Baſtard.

¶ caminar per la ſtrada de' muli, die Maul-
thier Straſſe gehen / id eſt, die mit-
tere Landſtraß / Met. der gemeinen
Weiſe nachleben.

ferrar la mula. V. Ferrare.

non voglio ferrar la mula e ch'altri la caval-
chino, ich mag den Mauleſel nicht
beſchlagen / und daß Andere ihn
reiten / Met. ich mag nicht die Mü-
he haben / und Andere den Genuß.

Mulo, Met. ein Baſtard. *V.* Ba-
ſtardo. Bozzo.

¶ che ſerve al mulo d'eſſer generato da un
cavallo di Spagna? was hilfftes einem
Mauleſel, Baſtart von einem Spa-
niſchen Hengſt gezeuget zu ſeyn?

Muletto-a, Dim. ein junger Maul-
eſel-in.

Muléſco, Adj. maulthieriſch / den
Maulthieren zugehörig.

Mulattiere, m. ein Mauleſel-Trei-
ber oder Warter.

Mulattiereſco, Adj. maultreiberiſch /
Met. grob / ungeſchliffen / wie ſolche
Leute ſeynd. *V.* Ruſtico. Groſſo-
lano.

Mulattare, auf einem Mauleſel reiten.

† MUMIA, Mummia, [Parol.
Lat. vel Arab.] eine Mommy; aus-
gedörrtes Menſchen-Fleiſch in den
Aegyptiſchen Gräbern.

† Mullo. *V.* Mollo.

† MUNIFICENZA, [Par.
Lat.] Freygebigkeit. *V.* Liberalità.
Magnificenza.

Munifico, freygebig. *V.* Liberale.

MUNIRE, [Parol. Lat.] befeſti-
gen / verſtärcken. *V.* Fortificare.
Fiancheggiare.

¶ munir' una piazza, einen Ort befeſti-
gen.

munirſi, premunirſi contro il freddo, con-
tro gli emoli, ſich für die Kälte wol
bewahren / ſich wieder ſeine Neider
waffnen ꝛc. V. Armarſi.

Munito, Adj. befeſtigt / verſtärckt.

Munizióne, Monizióne, Ammu-
nizione, Ammonizione, f. Beſe-
ſtigung / item Munition / Kriegs-

Vorrath / als: Geſchütz / Kraut
und Loht / it. Lebens-Mittel.

¶ munizione di bocca, Lebens-Vorrath /
Proviant ꝛc.

munizione di guerra, Kriegs-Muni-
tion.

Munizionare, Ammunizionare, mit
Munition / Kraut / Loht und anderm
Krieg-Vorrath verſehen.

Muovére &c. *V.* Movere &c.

MURO, [Par. Lat.] eine Maur.

¶ ſerrar, chiuder, cinger &c. di muro, mit
einer Maur umſchlieſſen / umrin-
gen ꝛc.

muro-maeſtro, die Haupt-Maur / Schied-
Maur. V. Muraglia.

alzar' un muro, eine Maur aufführen.

le mura della città, die Maur / Ring-
Maur einer Stadt / Stadt-Maur.

duro con duro non fece mai buon muro.
V. Duro.

Muráglia, Idem, eine groſſe Haupt-
Maur / Scheid-Maur. *V.* Parete.

¶ muraglia bianca, carta del matto, ein
weiß-getünchte Maur oder Wand iſt
deß Narren ſein Schreib-Papier /
id eſt, er mahlt und ſchreibt an alle
Wände.

Murello, Muretto, Muricciúolo,
Dim. ein Mäurlein / it. eine Wand
oder Maur von loſſen Steinen ohne
Mörtel / wie in den Weinbergen zu
ſeyn pflegen / Lat. Maceria, it. ein
Stein vor der Hausthür zum Sitzen
oder zu Verſtärckung der Maur.

Murare, mauren / aufmauren. *V.*
Ammurare.

¶ murar' à pietra viva, cotta, mit Qua-
der-Stücken / mit Ziegeln ꝛc. mau-
ren.

• murar' a ſecco, ohne Mörtel mauren /
Met. ohne Trincken eſſen.

murar' (immurar') uno, einen einmau-
ren / zwiſchen vier Mauren ſetzen /
vermauren.

Murato, gemaurt / aufgemaurt / item
was mit Mauren umgeben iſt.

¶ terra murata, luogo murato, ein ge-
maurter / mit Mauren umringter
Ort / id eſt, ein Städtlein. V.
Borgo.

Muratóre, ein Maurer.

Muramento, ein Mauern / Auf-
mauern.

MUSA, [Parol. Lat.] eine Göttin
der Künſte / abſonderlich der Poete-
rey und der Muſic.

¶ le nove Muſe, die neun Muſen oder
Kunſt-Göttinnen.

Muſe, Plur. Met. die freyen Künſten /
das Studiren / die Studien. *V.*
Lettere.

¶ eſſe

¶ eſſer amico, nemico delle muſe, den Studien Freund/Feind ſeyn.
candidato delle muſe, dem Studiren ergeben ſeyn.

Múſica, die Singkunſt / die Muſic / it. eine Muſic / it. ein Chor Muſicanten. *V.* Capella.
¶ imparar la muſica, die Muſic lernen / ſingen lernen.
ſaper di muſica, die Muſic können.
far di muſica, muſiciren/ aufmachen.
comporr', por' una canzone &c. in muſica, ein Geſang in die Muſic bringen/ in die Noten ſetzen. V. Contrapunto. Note.

Muſica, Met. und Iron. ein Geſchrey/ Gewinſel / ein Weſen / it. eine Rede annehmlich oder unannehmlich.
¶ * che muſica è queſta? was iſt das für eine Muſic / für ein Geſchrey?
* ſarebbe una bella muſica, das wäre eine ſchöne Muſic/ id eſt, ein ſchöner Handel.
non mi dar' ad intender queſta muſica! mache du mir dieſe Narrenboſſen nicht weiß!
queſta è un altra muſica, das laut anders.

Muſicale, Múſico, Adj. muſicaliſch nach der Singkunſt.
¶ ſtromenti muſicali, muſicaliſche Inſtrumenten / Seyten-Spiel.
dramma, opera muſicale, ein abgeſungenes oder in die Muſic gerichtetes Schauſpiel.

Muſicalmente, Adv. nach der Muſic- oder Singkunſt.

Muſico, Subſt. ein Muſicus, Muſicant / ein Sänger / it. Saiten- oder Inſtrument-Spieler.
¶ muſico di camera, ein Kammer-Muſicus.
muſico vocale, Vocal- oder Stimm-Sänger.
muſico inſtrumentale, Inſtrumental-Muſicus.

Muſicare. *V.* Smuſicare.

† Muſáico &c. *V.* Moſaico &c.

† MUSCHIO, Moſco, Moſcardo, [Lat. Moſchus] Bieſem.
¶ ſentir di muſchio, nach Bieſem riechen.

Muſchiare, Moſcare, bieſemiren/ mit Bieſem räuchern/ anreiben oder vermiſchen.

Muſchiato, Muſcato, bieſemirt/ item Muſcat.
¶ noce muſcata, Muſcat-Nuß.
fior di noce muſcata, Muſcat-Blühe. V. Macis.

Muſcardino, Moſcardino, Biſem-Kugel/ Biſem-Zucker/ Biſem-Küchlein/ einen wolriechenden Odem zu machen/ oder den ſtinckenden zu corrigiren.

Muſcatello, Moſcatello, Muſcato, nach Muſcus oder Bieſem riechend oder ſchmeckend.
¶ uva, pera &c. moſcatella, Muſcateller-Biſem-Trauben/ Birn rc. [wiewol Ferrar. dieſes nicht von Muſchio, Biſem / ſondern von Moſca, Fliege/ als welchen dieſe Art Früchten angenehm / herbringen will.]
vino moſcato oder moſcatello, Muſcateller-Wein.

† MUSCOLO, Muſcoli, Plur. [Parol. Lat. & Term. Anatom.] Flächſen / Mäuſe / Fleiſch-Mäuſe oder Mauen. *V.* Polpa.
¶ pieno di muſcoli, voller Flächſen/ flächſig/ fleiſchig. V. Polputo.

Muſcolóſo, Adj. Idem.

Muſica &c. *V.* Muſa.

MUSO, [ignot. mihi origin. Gall. Muſeau] propriè eine Hunds-Schnautze/ Hunds-Naſe / item Schnautze oder Maul eines vierfüſſigen Thiers ins gemein/ item Met. (aber nur zum Schimpff oder zum Schertz) das Geſicht oder Maul eines Menſchens. *V.* Ceſto. Moſtaccio. Griffo.
¶ * metter' il muſo in ogni coſa, ſeine Schnautze / ſeine Naſe / Maul in alles ſtecken wollen.
* torcer' il muſo ad ogni coſa, das Maul/ die Schnautze über alles krümmen/ Met alles tadeln/ alles verachten. V. Griffo.

Muſetto, Muſino, Dim. ein Schnäutzlein.

Muſóne, m. eine groſſe Schnautze/ it. ein Schlag auf die Schnautze / eine Maulſchelle. *V.* Ceffata. Moſtacciata.

Muſoliera, Muſaruola, Muſeruola, ein Nasband vor die Hund rc. daß ſie nicht beiſſen / it. ein Maul-Korb für die Laſt-Thiere.

Muſare, Muſolare &c. *V.* Ammuſare &c.

MUSTELLA, [Parol. Lat.] ein Wieſel. *V.* Donnola, ſo beſſer.

Muſtellino, Adj. wieſelfärbig.

MUTARE, [Par. Lat.] ändern / verändern. *V.* Cangiare. Alterare. Cambiare.
¶ mutar' i panni, die Kleider ändern/ andere Kleider rc. anlegen. V. Mutarſi.
mutar ſtato, profeſſione, religione, condizione (fortuna,) den Stand/ die Profeſſion / Religion / die Stände rc. ändern.
mutar vita, verſo, ſtile, coſtume, vezzo, das Leben / die Gewonheiten / die Art verändern / ſich beſſern/ ein anderer Menſch werden.
mutar qualche coſa da un luogo all' altro, etwas von einem Ort zum andern verſetzen / an ein anders Ort tragen.
mutar conſiglio, penſiero, propoſito, den Rath/ ſeine Gedancken/ ſein Vorhaben/ Willen ändern.
mutar' il nome, aria, la ſtanza &c. den Namen/ die Lufft/ das Zimmer (die Wohnung) ändern.
mutar paeſe, in ein anders Land ziehen/ reiſen.
chi muta paeſe, muta ventura, andere Wohnung/ ander Glück.
mutar faccia, ſembiante, ſich ändern im Geſicht/ ein anders Anſehen bekommen/ anders werden.
le coſe mutano faccia, die Sachen verändern ſich/ werden anders / ſehen anders aus.

Mutarſi, ſich verändern/ anders werden oder ausſehen.
¶ mutarſi (di habiti &c) andre Kleider anlegen.
mutarſi di camiſcia, ein anders Hemmet anlegen.
mutarſi, mutar di caſa, ſtanza, vicinanza, luogo &c. die Wohnung/ das Zimmer / Nachbarſchafft ändern / in eine andere Wohnung / anderwerts hinziehen.
mutar di piatto, einen ſaubern Teller bekommen.
ſervir' uno a mutar di piatto, einen mit einem ſaubern Teller aufwarten.
mutarſi di viſo, faccia, colore, ſembiante, coſtumi &c. ſich ändern im Geſicht / die Farb / das Anſehen / die Sitten rc. ändern/ anders geartet/ geſittet werden.

Mutáto, geändert/ verändert / anders, it. anders angelegt.
¶ egli è tutto mutato, er iſt gantz anders / anders geſtalt / geſinnet / er iſt ein anderer Menſch. V. Altro.
le coſe mi paiono tutte mutate, die Sachen kommen mir gantz verändert (anders) vor.

Muta, Muda, Subſt. ein Paar / ein Wechſel.
¶ muta di habiti, tapezzarie &c. ein Gewänd von Kleidern / ein Gehäng Teppiche (Spallier rc.)
muta (muda) di cavalli &c. ein anderer Zug Kutſchen-Pferde rc.
quante mute, tante cadute, offt ändern iſt offt fallen.

Muta, Muda, Hüner- oder andere Geflügel Maſtſtand / Geflügel Steige. *V.* Stia.

Mutabile, Adj. veränderlich/ it. Met. unb[...]

…nbeſtändig. *V*. Variabile. Incon…
…ante.

…abilmente, Adv. veränderlicher/ …Met. unbeſtändiger weis.

…tabilità, Veränderlichkeit/ Met. …nbeſtändigkeit. *V*. Viciſſitudine.

…tanda, mutande, Plur. Schlaff=…hoſen.

…tazióne, f. Aenderung/ Verände…rung.

…MUTILARE, [Parol. Lat.] …ſtümmelen/ abſtümmelen. *V*. Moz…zare. Moncare, ſo eigentlicher.

…tilato, Mútilo, Adj. geſtümmelt.

Mutilaziòne, f. Stümmelung.

Mutinare &c. *V*. Ammutinare.

MUTO, Mútolo, Adj. [Lat. Mutus] ſtumm/ Red los.

¶ diventar muto, ſtumm werden/ erſtummen/ kein Wort reden/ Met. nicht widerſprechen können. V. Ammutire &c.

ſtar muto, ſtumm ſeyn/ nichts reden.

perche ſtai coſi muto anima mia? warum erſtummeſt du ſo/ warum redeſt du nichts/ mein Schatz?

tal donna vorrebbe il marito mutolo e cieco, manches Weib möchte wünſchen daß ihr Mann ſtum̃ und blind wäre.

ſcena (comparſa) muta, ſtummer Aufzug/ ſtumme Vorſtellung in einem Schauſpiel/ (da keine Rede noch Bewegung geſchicht.)

alla muta, alla mutola, Adv. ſtummerweis/ kein Wort zu reden.

perſona muta, eine Perſon in einer Comedi ſo nichts redet.

† MUTUO, Adj. [Parol. Lat.] abwechſelweis/ gegeneinander. *V*. Reciproco, ſo beſſer.

¶ mutua carità, mutuo amore &c. Wechſel-Liebe/ Gegen-Liebe ꝛc.

Mutúamente, Adv. wechſelweis.

N.

NA.

NACCHERA, Naccara, Gnaccara, Nacchere, Gnaccare, Plur. [vom Arabiſch= oder Griechiſchen Anechara, ἀνάκαρα] Paucken/ Keſſel-Trummeln. *V*. Timbalo, ſo gebräuchlicher/ it. Cembalo.

Nacchere, Plur. allerhand Klapperwerck/ als Caſtagneten und dergleichen.

Naccherino, ein Pauckenſchlager/ Paucker. *V*. Timbaliere &c.

† NADIR, [Term. Aſtrol.] der unterſte Welt-Punct an dem Ort/ wo ein jeder ſtehet *V*. Zenit.

NANFA, Pomerantzen-Blühe oder ſonſt wolriechendes Waſſer.

¶ acqua nanfa, Idem.

* NANNA, Ninna, das Geſang mit welchem man die Kinder einſchläffert. *V*. Addormentare.

¶ * far la nanna al bambino, das Kind einſingen. V. Nena. Lala.

Nannare, Nanneare, dem Kindlein ſingen und wiegen.

NANO, Subſt. & Adj. [Parol. Lat.] Zwerg/ unnatürlich klein. *V*. Piccinacolo.

Nano, Adj. zwergartig.

¶ alberi &c nani, von Natur kleine Art von Bäumen ꝛc.

Nanetto, Zwerglein.

† NAPELLO, ein gifftiges Kraut/ Eiſenhüttlein genannt.

NAPOLI, die Stadt Neapel.

Napolitano, einer aus Neapel/ ein Neapolitaner/ item Adj. Neapolitaniſch.

NAPPA, [corrumpirt vom Lat. Mappa] Tiſchtuch. *V*. Tovaglia, ſo beſſer.

Nappa, nappe, Plur. die Quaſten/ Scheppel oder Schappel an einer Haube ꝛc. ſo herab hangen. *V*. Fannone. Fiocco. Svolazzo.

NAPPA, [corrumpirt von Cappa, Kappe/ wie ich vermeine] Schlott-Hut.

¶ nappa del camino, Idem.

Nappetta, Läuberlein/ Flinderlein.

NAPPO, [vom Teutſchen Napff/ ſo vor Alters ein Trinck-Geſchirr/ jetzund ein tieffe Schüſſel] Trinck-Geſchirr. *V*. Coppa. Bicchiere. Boccale, ſo beſſer.

Nappo, eine tieffe Schaale oder Confect-Schaale.

NARANCIO, Naranzo, [corrumpirt vom Lat. Aurantium, oder wie Marſil. Cagnatus wil/ vom Griechiſchen Νεράντιον] Pomerantz/ Oranien- oder Gold-Apffel. *V*. Melangolo. Melaranzo.

Narancio, Naranzo, Naranciere, Pomerantzen-Baum.

Naranciáta, eingemachte Pomerantzen-Schaalen.

Naranziera, Pomerantzen-Stube/ Pomerantzen-Garten.

Naranziére, ein Pomerantzen-Krämer.

† NARDO, Spicknard. *V*. Spica.

¶ nardo celtico, Idem.

† NARICE, Narici, Nari, Plur. die Naſenlöcher/ it. die Naſe. *V*. Naſo.

NARRARE, [Parol. Lat.] erzehlen. *V*. Raccontrare. Ragguagliare, ſo beſſer.

¶ narrar diſtintamente ogni coſa, alles Haar-klein und ordentlich erzehlen.

Narrato, ſopranarrato, erzehlt/ obenerzehlt/ obgemeldt.

Narrativa, eine Erzehlung.

Narratore, ein Erzehler.

Narrazióne, f. Erzehlung. *V*. Relatione, ſo beſſer.

NASCERE, [Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V*. Gramm. Cong. pag. 104. gebohren werden

¶ naſcer Prencipe, naſcer' a gli ſcettri &c. ein Fürſt/ zum Regieren gebohren werden.

naſcer matto, cieco, povero &c. närriſch/ blind/ arm ꝛc. gebohren werden.

chi naſce matto, non guariſce mai, wer ein Narr gebohren iſt wird nie geſcheid.

naſcere al mondo, auf die Welt kom̃en/ gebohren werden.

chi naſce bella naſce maritata, die ſchönen Weibs-Leute werden verheyratet

tet geboren (verſtehe wann ſie viel Geld haben.)

Naſcere, Met. wachſen/ it. entſtehen/ ankommen. *V.* Venire. Creſcere.

¶ gli nacque un' enfiatura ſotto l' aſcella, es iſt ihm eine Geſchwulſt unter der Achſel gewachſen / gekommen. V. Venire.

qui naſce una fontana, acqua, un fiumicello, allhier entſpringt / quillt ein Spring-Brunn / ein Waſſer / ein Flüßlein. V. Sorgere.

qui non naſce vino, grano &c. hier wächſt kein Wein/ kein Getreyd.

ne naſcerà grande ſcandalo, confuſione &c. es wird groſſe Aergerniß/ groſſe Verwirrung ꝛc. draus entſtehen.

nacquero gran differenze, es entſtunden/ es erregten ſich groſſe Mißhelligkeiten.

nacque ragionamento, es wurde / entſtunde ein Geſpräch.

Naſcente, Part. das da gebohren wird oder erſt entſtehet/ neu.

¶ Criſto naſcente, Chriſtus der gebohren wird.

un mal naſcente, ein Ubel ꝛc. das da erſt anfängt / ein friſches/ neues Ubel ꝛc. V. Nuovo.

il Sol naſcente, die aufgehende Sonne.

Naſcenza, ein Gewächs / ein Geſchwulſt. *V.* Eſcreſcenza.

Naſcimento, Geburt / Met. Urſprung ꝛc.

¶ al giorno del mio naſcimento, an meinem Geburts-Tag. V. Natività.

il naſcimento del grano &c. der Wachsthum deß Korns ꝛc.

Náſcita, Geburt / it. Herkommen / Stamm/ Geſchlecht. *V.* Stirpe. Famiglia. Caſata.

¶ di gran naſcita, von hohen / adelichen Herkommen.

nobile per naſcita, adelich von Geſchlecht.

ſenza naſcita, unedel / von ſchlechten Herkommen.

Naſcitúro (da naſcere,) was erſt wird gebohren werden.

¶ figliuoli naſcituri, (da naſcere,) Kinder ſo da erſt ſollen gebohren werden. (das letzte iſt beſſer.)

Nato, gebohren / bürtig / gebürtig / entſtanden.

¶ nato di freſco, nuovamente, erſt friſch/ neulich gebohren.

un novo nato di freſco, ein friſch gelegtes Ey.

ignudo nato, Mutter-nackend.

non vi è anima nata, es iſt kein Mutter-Menſch daſelbſt.

carta non nata, ungebohrnes / (wir ſagen) Jungfrau-Pergament.

nato di gran caſata, von einem hohen Geſchlecht gebohren.

un giovane ben nato, ein wohlgebohrner / wohlgezogener / it. höflicher / geſchickter Jüngling. V. Creato.

mal nato, ungeſchickt/ grob/ übel gezogen.

ragioni &c. mal nate, ungereimte Einwendungen ꝛc. V. Aſſurdo.

eſſer nato à qualche coſa, zu etwas gebohren ſeyn / id eſt, natürliche Geſchicklichkeit zu etwas haben.

eſſer nato a gli ſcettri, a gl' imperi, zum Scepter und Regierung gebohren ſeyn.

eſſer nato a tribular' altrui &c. gebohren ſeyn andere Leute zu plagen ꝛc.

Natále, Natalizio, Adj. zur Geburt gehörig.

¶ il giorno natale, (natalizio.) der Geburts-Tag.

il Natale, la feſta del Natale, Chriſti Geburts-Tag / Weyhnachten / Chriſt-Tag.

al Natale, zu Weyhnachten/ um Chriſt-Meß.

Natività, die Geburt / item Geburts-Tag.

¶ la Natività di Criſto, die Geburt Chriſti.

Nativo, Nátio, Adj. natürlich. *V.* Naturale.

¶ color nativo, natürliche Farb. V. Sincero. Schietto.

paeſe natio, aria natia, Vatterland / Heimat/ die Lufft deß eigenen Vatterlands. V. Patria.

Nazióne, ſ. Land-Volck / Nation / it. eine Art Leute / Lands-Art. *V.* Natione.

¶ di che nazione? was für ein Landsmann? von was Lands-Art? V. Paeſe.

nazione barbara, eine wilde Art von Leuten / wildes Volck.

nazione perverſa, peſſima, böſe Art.

nazioni varie, diverſe, verſchiedene Nationen oder Völcker.

Nazionále, Adj. von der Nation oder Lands-Art / it. Subſt. ein Landsmann / Landsgenoß.

¶ Sinodo nazionale, National-Kirchen-Verſammlung.

eſſer nazionale ad uno, eines ſein Landsmann ſeyn. V. Paeſano. Patria.

Natúra, [Parol. Lat. oder wie Schottel. pag. 1368. behaupten will / ein teutſches Wort] Natur / item Art / Eigenſchafft/ Weſenheit.

¶ la natura come provida madre, die Natur als eine vorſichtige Mutter.

la legge, il corſo, inſtinto, l' inclinatione &c. della natura, das Geſetz / der Lauff/ das Eingeben der Natur.

un peccato contro la natura, eine Sünde wider die Natur.

queſto inſegna la natura, das lehret die Natur ſelbſt.

alla ſella il cavallo, al baſto l' aſino, all' aratro il bue, alla caccia il cane; ma l' huomo à quell' arte alla quale la natura lo inclina, das Pferd zum Sattel / der Eſel zum Tragen/ der Ochs zum Pflügen / der Hund zum Jagen / aber der Menſch zu dem worzu ihn ſeine Natur treibet (wozu er Luſt und Neigung hat.)

per natura e per arte, durch Natur und Kunſt.

la natura d' una herba, pietra, animale, die Natur eines Krauts / Steins, Thiers ꝛc. V. Proprietà. Virtù.

queſto offende la natura dell' huomo, das iſt der menſchlichen Natur zuwider.

operar ſopra la natura, übernatürlich / über die Natur würcken.

per natura e per arte, natürlich und künſtlich.

haver &c. qualche coſa dalla natura, etwas von Natur / etwas ihn angebohren haben.

Natura, Leibs-Beſchaffenheit. *V.* Humore. Temperamento. Coſtitutione.

¶ natura melanconica, colerica, ſanguinea, eine melancholiſche / gähzornige / blutreiche/ hitzige Natur.

di natura ſecca e calda, trockene und hitzige Natur.

Natura, Natur / id eſt, Neigung/ Zuneigung ſo angeboren. *V.* Inclinatione. Genio. Voglia.

¶ contro la mia natura, wider meine Natur.

l' uſanza s'è convertita in natura, die Gewonheit hat ſich in eine Natur verwandelt.

ſodisfar' alla natura, complir colla natura, ſeinen Begierden gnug thun / ſeine Gelüſte erfüllen / ſeinen Luſt büſſen.

vincer, ſuperar la natura, die Natur / id eſt, ſeine natürliche Begierden überwinden.

eſſer di qualche natura, eine gewiſſe Zuneigung haben / auf eine gewiſſe Weiſe geartet ſeyn.

natura rozza, beſtiale, vile, eine grobe / beſtialiſche / verzagte Art oder Natur.

la natura corrotta, inclinata al male, die verderbte / zum Ubel geneigte Natur.

codardo, benigno, avaro &c. per (di) natura, zaghafft / gütig / geitzig ꝛc. von Natur.

quello che dà natura, fin' alla foſſa dura, Was uns die Natur gegeben / Hängt uns an ſo lang wir leben.

natura delle coſe, della malatia, die Weſenheit/ Natur der Sachen.

natura divina, angelica, humana, die göttliche / engliſche / menſchliche Natur.

la natura dell' amore, die Natur der Liebe.

Natura (di donna,) Weiber-Natur / id eſt, Geburts-Glieder / Weiber ſcham. *V.* Potta.

Naturáccia, Vitup. die verderbte / bö ſe Natur.

Naturále, Adj. natürlich / von Na tur / angebohren.

¶ coſe naturali, natürliche Sachen.

corſo naturale, der Lauff der Natur.

ragioni &c. naturali, natürliche Urſa chen oder Gründe.

il calor &c. naturale, die natürliche Wärme ꝛc.

morir di morte naturale, eines natürli chen Tods ſterben.

Teologia naturale, natürliche Wiſſen ſchafft von GOtt.

una Retorica naturale, eine natürliche / angebohrne Wolredenheit ꝛc.

un difetto naturale, ein natürlicher Mangel / Gebrechen.

una bontà, malizia &c. naturale, eine angebohrne Frömmigkeit oder Arg heit.

queſta coſa è naturale, (connaturale,) a quella nazione, das Ding iſt dieſer Nation angebohren.

huomo naturale e goſſo, ein natürlicher / id eſt, grober und alberer Menſch. V. Materiale.

il Figliuolo di Dio è connaturale al Padre, der Sohn GOttes iſt einer Natur und Weſenheit mit dem Vatter. V. Conſoſtantiale.

Padrone, Signore naturale, natürlicher Herr / deſſen Vaſall / oder in deſſen Botmäſſigkeit einer gebohren iſt.

figliuolo naturale del Rè, deß Königs na türlicher / id eſt, unehelicher Sohn oder Baſtart.

Naturále, natürlich / id eſt, unge fälſcht / ungekünſtelt ꝛc.

¶ una bellezza, un color &c. naturale, ei ne natürliche / unerſchmünckte Schönheit / Farbe ꝛc. V. Vero. Schietto.

cibi &c. naturali, natürliche / id eſt, nicht mit Kunſt zugerichtete Spei ſen ꝛc.

Naturale, Subſt. Natur / natürliche Eigenſchafft / Verſtand / Geiſt / Art.

¶ egli ha un buon naturale, er iſt von ei ner guten Art / ſein natürlicher Verſtand iſt gut / er hat gute Ga ben. V. Talento. Parte. Qualità.

Naturale, das natürliche Weſen.

¶ ritrar dal naturale, nach der Natur (nach dem Leben) abconterfeyen.

Naturalmente, Adv. von Naturen / it. natürlicher weis.

¶ ogni coſa ama e conſerva naturalmente il ſuo eſſere, ein jegliches Ding liebt und erhält ſein Weſen aus natürli chen Trieb / von Natur.

huomo naturalmente pietoſo &c. ein Menſch von Natur barmhertzig ꝛc.

queſto accade naturalmente, das geſchicht natürlicher weiſe.

Naturalezza, natürliche Eigenſchafft oder Art.

Naturaliſta, ein Naturkündiger / Er forſcher der Heimlichkeiten der Na tur. *V.* Fiſico.

Naturaliſta, ein Naturaliſt / der alles der Natur zuſchreibt; ein Geſchwi ſter-Kind eines Atheiſten. *V.* Ateo. Ateiſta.

Naturalizzare, natürlich machen / item einem die Privilegien oder Recht der Burger und Lands-Kin dern mittheilen.

Naturalizzarſi, das Land und Bür ger-Recht bekommen / allgemach ein Landsmann werden.

Naſcondere, Naſcoſto, Naſcoſo &c. *V.* Aſcondere &c.

NASO, [Parol. Lat.] eine Naſe.

¶ * haver buon naſo, eine gute Naſe ha ben / it. wol riechen können / it. ein verſchmitzter / liſtiger Geſell ſeyn.

* naſo grande, imperiale, maſchio, maſ ſimiliano, eine groſſe / kayſerliche / männliche / großmächtige ꝛc. Naſe.

naſo aquilino, eine Adlers- oder Ha bichts-Naſe.

naſo piccolo, corto, affilato, aguzzo, lungo, torto, ſchiacciato, gobbuto, bitorzoloto &c. eine kleine / kurtze / ſpitze / lange / krumme / ſtumpffe / di cke und breite / bucklichte / geknöſpel te ꝛc. Naſe.

* un vento &c. che taglia il naſo, ein Wind der einem die Naſe abſchnei det / id eſt, ein ſehr ſcharffer Wind.

* dar del naſo in qualche coſa, ſeine Na ſe in etwas ſtecken / etwas beſchnau zen.

* haver trovato culo a ſuo naſo, einen Hintern zu ſeiner Naſen geſunden haben.

* menar' uno pel naſo, einem mit der Naſe herumführen / Met. betrie gen.

* dar nel naſo ad uno, einem es in die Naſe auffſteigen machen / id eſt, einen zum Zorn und Unwillen reitzen

la moſtarda gli dà (ſale) nel naſo. V. Mo ſtarda.

reſtar, andarſene con un palmo di naſo mit der langen Naſe / id eſt, mit Schand und Spott / ſchamroth ab ziehen.

* ſmoccarſi il naſo ſu'l gombito, ihm die Naſe mit den Ellenbogen ſchneu tzen / Met. ein garſtig und ſchmierige Gewerb treiben. V. Granum. Orna: pag. 166.

a naſo tagliato non biſognano occhiali, ei ne abgeſchnittene Naſe hat keiner Brillen vonnöthen.

chi ſi taglia il naſo, ſi guaſta (inſanguina) il volto (la bocca,) wer ihm ſelbſten die Naſe abſchneidet / der verſchändt ihm das Geſicht (macht ſich das Maul blutig.)

punta, moccolo del naſo, die Spitze der Naſe.

tramezzo del naſo, Zwiſchen-Knörrel der Naſe.

ſoffiarſi il naſo, die Naſe butzen / ſich ſchneutzen.

fazzoletto da naſo, Naſe-Tuch / Schnupf-Tuch.

Naſáccio, Vitup. eine ungeſtalte / un förmliche Naſe.

Naſetto, Naſino, Naſuccio, Dim. ein Näslein / artiges Näslein.

Naſóne, m. Magn. eine groſſe / anſehn liche Käyſers Naſe.

Naſúto, Adj. wol benaſet / der eine gute groſſe Naſe hat / item naſ weis / überwitzig / der allzu gelehrt ſeyn will / it. ein Spott- oder Spey- Vogel.

* Naſaggine, f. Groß- oder Langnaſig keit / Naſen-Majeſtät.

Naſále, m. ein Naſen-Futteral / it. eine Artzney in die Naſenlöcher zu ſtecken.

Naſare, Naſeggiare &c. anriechen. *V.* Annaſare &c.

Naſáta, eine Anriechung / it. ein Na ſenſtieber.

NASSA, [Parol. Lat.] Fiſcher-Reuſche oder Reuſſe / it. ein Gläs lein mit einem ſehr engen Hals / ein Aengſterlein.

Naſpo &c. *V.* Aſpo &c.

NASSO, [Lat. Taxus] Iben-Baum oder Holtz.

NASTRO, Naſtri, Plur. [vom Teut ſchen Neſtel;] Maſchen von Band / it. Band oder Bänder. *V.* Fettuccia.

¶ naſtro di ſeta, ſeidene Bänder.

Naſtretto, Dim. ein Mäſchlein.

Naſtraro, Bänder-Kräuer.

NASTURZO, Naſturzio, [Parol. Lat.] Garten-Kreß / Kreſ ſig. *V.* Creſcione &c.

Natale &c. *V.* Naſcere &c.

NATICA, le natiche, Plur. [Lat. Nates] die Arsbacken / das Geſäß. *V.* Chiappa.

Naticóne, naticóni, Plur. dicke / groſ ſe Arsbacken.

Naticúto, Adj. der groſſe dicke Arsba cken hat.

Nato, Nátio, Nativo, Natività &c. *V.* Naſcere &c.

Natura, Naturale &c. *V.* Ibid.

NAVE, f. [Parol. Lat.] ein Schiff/ Laſt-Schiff. *V.* Vaſcello. Barca. Naviglio.

¶ quando la nave è perſa, tutti ſono piloti. wann das Schiff verlohren/ ſo will ein jeder Steuermann ſeyn.

nave rotta ogni vento è contrario, einem gelöcherten Schiff iſt aller Wind zuwider.

nave vecchia ricchezza del padrone, alt Schiff/ ein reicher Schiffer.

corredar' una nave in mare, ein Schiff ins Meer rüſten.

Nave, [vom Griechiſchen Ναὸς] der mittere Plan in einer groſſen Kirchen.

¶ la nave della Chieſa, Idem.

Navicella, Navetta, Dim. ein Schifflein/ kleines Schiff. *V.* Barchetta.

¶ navicella da peſcatori, ein Fiſcher-Schifflein/ Fiſcher-Kahn/ Boot/ Weidling. V. Batello.

navicella (navetta) da teſſitori, ein Weber-Spul.

navicella dell' incenſo, ein Weyrauch-Schifflein.

navicella da bevere, ein Schifflein oder Schiff-formiges Trinck-Geſchirr.

Navilio, Naviglio, ein Schiff/ ein Fahr-Zeug.

Navareſco, Náutico, Adj. ſchiffiſch/ was zum Schiff/ zum Schiffen/ Schiffardey/ oder zum Schiffmann gehöret.

Navaleſtro, [Parol. Fior.] Uberfährer/ Färcher/ Schiffmann.

Navále, Adj. ſchiffiſch/ was auf dem Schiff geſchicht.

¶ armata navale, Schiff-Armee. V. Flotta.

battaglia navale, See-Treffen.

Naváta, Subſt. ſo viel ein Schiff auf einmal tragen kan/ eine Laſt/ Schiff-Laſt.

¶ tutto in una navata, alles auf einmal eingeſchifft.

Navarco, ein Schiff-Herr/ Schiff-Patron/ Schiff-Capitain. *V.* Capitano. Pilotto.

Navigare, Navicare, ſchiffen mit einem Schiff/ it. zu Schiff fahren.

¶ navigar' il mare, das Meer beſchiffen/ über Meer ſchiffen oder fahren.

carta da navigare, See-Karte.

ogni uno sà navigare quando hà buon vento, wann der Wind gut iſt/ kan ein jeglicher ſchiffen.

navigar ſecondo il vento, ſchiffen nachdem der Wind iſt/ Met. verfahren nachdem die Sachen geſtalt ſeyn.

navigar per perduto, für verlohren dahin fahren/ Met. verzweiffeln/ ſich Glück und Unglück ergeben.

navigar' a ſecco, [Term. Mar.] trocken ſchiffen/ id eſt, ohne Rudern und Segeln.

Navigare, ſchüttelen/ als:

¶ navigar' i lombi, le braccia &c. die Lenden/ die Arme ꝛc. im Gehen ſchüttelen oder ſchlenckern.

Navigante, Navicante, ſchiffend.

¶ i naviganti, die Schiffende/ id eſt, die ſo im Schiff ſeynd.

Navigante, Navigo, ſchüttlend/ als:

¶ un cavallo navigo, ein Lendenſchütteler/ id eſt, ein ſolches Pferd.

Navigábile, Navicabile, ſchiffbar

¶ fiume &c. navigabile, ein ſchiffbarer/ Schiff-reicher Fluß.

Navicareccio, Idem.

¶ tempo navicareccio, eine bequeme Zeit zum Schiffen.

Navigato, Adj. über Waſſer oder Meer gebracht/ verſühret.

¶ vini &c. navigati, Weine ꝛc. ſo über Waſſer oder zur See geſchicket/ hergebracht worden/ it. fremde Weine/ ſo durchs Schiffen beſſer worden.

queſti vini rieſcono, e ſi mantengono meglio navigati che ſul noſtro, dieſe Weine ſeynd/ und erhalten ſich beſſer wann ſie verſühret werden/ als auf unſerm Boden.

Navigatore, Navicatore, ein Schiffer/ Schiffmann. *V.* Barcaruolo. Marinaro. Piloto, ſo beſſer.

Navigazióne, f. Schiffung/ Schiff-Fahrt/ Schiffardey/ it. der Handel und Gewerb zur See.

¶ l'arte della navigazione, die Schiffkunſt/ Seekunſt. V. Marina.

la navigazione mantiene il traffico, die Schiffardey erhält den Handel.

Naucchiero. *V.* Nocchiero.

Naufragare, Schiffbruch leiden/ ſcheitern. *V.* Rompere. Naufragio.

Naufragante, Naufrago, ſchiffbrüchig/ der da Schiffbruch leidet/ ſcheiterend. *V.* Rotto.

¶ il naufragante vaſcello, das in Schiffbruch ſchwebende Schiff. V. Pericolare, Fortuneggiare.

Naufrágio, Schiffbruch/ Scheitterung.

¶ far naufragio, Schiffbruch leiden/ ſcheiteren ꝛc.

Naulo &c. *V.* Nolo &c.

† NAVONE, m. [Lat. Napus] Rübe/ weiſſe Rüben Geſchlechte *V.* Rapa.

¶ campo di navoni, navo, nava, Rüben-Acker.

† NAUSEA, [Parol. Lat.] Eckel/ Verdruß/ it. Bewegung zum Kotzen oder Speyen. *V.* Horrore. Stomaco. Schifo. Faſtidio.

¶ far (dar' metter) nauſea, einen Eckel machen/ Speyen oder Kotzen machen. V. Recere.

nauſea di mare, der Meer-Eckel. V. Travaglio.

Nauſeoſo, Adj. eckelhafft/ zum Kotzen oder Speyen geneigt.

Nauſeare, eckeln/ Eckel haben/ zum Speyen oder Kotzen bewegt werden.

Nauſeato, was einen Eckel oder Verdruß bekommen hat.

¶ eſſer nauſeato di qualche coſa, eines Dings ſatt und gnug haben/ nunmehr einen Eckel und Widerwillen darob haben. V. Stufio.

† NAZARETTO, Nazzaretto, (Nom. Prop.) Nazareth.

Nazareo, Nazarréo, Nazareno, ein Nazarener.

¶ Gieſù Nazareno, JESUS von Nazareth.

NE.

NE, [Part. Relat. deß Orts und der Sach von welcher *V.* Gram. Cong. pag. 146. und noch deutlicher in denen Anno 1691. neu ausgegangenen Rudimenti pag. 303. biß 316.] darvon/ von dannen/ daraus (draus) darfür/ darvor/ it. darmit/ it. deren/ deſwegen ꝛc. Gall. en.

Nota: Dieſes Ne, wie dann auch Ci und Vi (relativè) haben einē ſchönen und nothwendigen Gebrauch/ welchen du an obbemeldten Orten mit ſchönen und lieblichen Exempeln ausführlich erklärt wirſt finden; dahero wir hier nicht viel Exempla ſetzen werden.

¶ ne parlai, ſcriſſi &c. hieri, ich hab geſtern darvon geredt/ geſchrieben ꝛc.

che coſe ne farete? was werdet ihr draus/ darmit ꝛc. machen.

voi andate a Roma ed io ne vengo, ihr reiſet nach Rom/ und ich komme von dannen.

ne domanda ſei ſcudi, er begehrt ſechs Kronen darfür.

ne habbiamo conſumato la maggior parte, wir haben den meiſten Theil darvon verzehrt.

io vene prego &c. ich bitte euch drum. (V. daſelbſten deutlicher.)

ne compreremo di pane, wir wollen Brod drum (darfür) kauffen.

ne vorrei un paio, ich möchte wol ein Paar darvon.

Dio vene dia allegrezza! GOtt gebe euch Freude / id eſt, Glück darmit!

Ne, in eben demſelbigen Verſtand; aber nur impletive. *V.* Gramm. Ornat. pag. 175. n. VII.

¶ andar (ſene,) fuggir (ſene,) venir (ſene,) tornar (ſene) &c. weggehen / darvon gehen / fliehen / ankommen / wiederkommen ꝛc.

me (ne) rido burlo di queſto, ich lache mir nur genug hierüber.

di quelli (ne) ſono tanti, dergleichen Leute gibt es in ſo groſſer Menge.

di queſta coſa non ve (ne) parlo, von dieſer Sache rede ich nicht.

quanto ne domanda di queſto libro? wie viel begehrt er für dieſes Buch?

NE, Pronom. Conjunct. an ſtatt Ci. in Dat. und Accuſ. uns.

¶ chi ne liberò da' peccati non mancarà di darne la grazia di ſchivarli, der uns von den Sünden befreyet hat / wird uns auch die Gnade geben dieſelbige zu meiden.

queſto ne ſarebbe gran biaſimo, das wäre uns eine groſſe Schande.

NE, Præpoſ. in / aber nur allein wann das folgende Wort einen Articulum haben muß; ſonſten bleibe es in, ſintemal ne &c. nichts anders iſt als in, il &c. Dieſe nöthige Lehre beſihe fleiſſig Gram. Cong. pag. 239.

Nota: Dieſes Ne muß mit dem Articulo in ein Wörtlein zuſammenwachſen / gleich wie von di, a, da, con &c. geſagt worden; nemlich nel, an ſtatt ne il, nelli, ne i, an ſtatt ne' ne li &c. nello, negli, nella, nelle, an ſtatt ne lo, ne gli, ne la, ne le &c. *V.* Gramm. Cong pag. 270.

NE, Nè, Conj. weder / noch / auch nicht. *V.* Gram. Cong. pag. 148. it. Gram. Ornat. pag. 112.

¶ io non voglio nè il libro nè il danaio, ich will weder das Buch / weder das Geld.

un' huomo unito à Criſto non teme nè povertà, nè perſecuzioni, nè tormenti, nè la morte iſteſſa, ein Menſch der mit JEſu Chriſto vereinigt iſt / der fürchtet weder Armut noch Verfolgung / noch Tormenten / ja auch den Tod ſelbſt nicht.

nè l' amo, nè l' odio, ich liebe ihn nicht / ſo haſſe ich ihn auch nicht.

ſe ne andò, ne mai più l' hò veduto da quel tempo in poi, er gienge darvon / hab ihn auch von der Zeit an nicht mehr geſehen.

ho perduto la chiave, nè sò trovarla, ich hab den Schlüſſel verlohren und kan ihn nicht finden.

voi non ſete il primo, nè ſarete l' ultimo ihr ſeyd der Erſte nicht / werdet auch der Letzte nicht ſeyn.

Nè anche, nè meno, nè manco, nè pure, auch nicht einmal / auch ſo gar nicht.

¶ non lo farei nè anche ſe mi pregaſſe, ich wolte es nicht thun wann er mich auch drum bitten ſolte.

nè anche (nè meno) mi reſe grazie, er hat mir nicht einmal gedanckt.

nè pure diſſe parola, er hat mir nicht ein Wort geſagt.

nè però, doch nicht.

nè però ſono quelli, che eſſi ſi credono, und ſie ſeynd doch noch lang die jenige nicht / welche ſie zu ſeyn vermeinen.

N'è vero? an ſtatt non è vero? oder n' è? iſts nicht wahr? *V.* Gramm. Ornat. pag. 122.

NEBBIA, Nebia, [Lat. Nebula] der Nebel it. Dufft / (Tufft.)

¶ ſi levò (levoſſi) una nebbia, es entſtund ein Nebel.

incantar la nebbia. V. Incantare.

• vendemmiar nebbia, Nebel erndten; Met. nichts erobern.

nebbia folta, denſa, puzzolente, fetida, ein dicker / ſtinckender Nebel.

Nebbiarella, Dim. ein kleiner Nebel.

Nebbioſo, neblicht.

¶ tempo nebbioſo, aria nebbioſa, neblicht Wetter / neblichte Lufft.

Nebbiare, nebeln / it. dufften (tufften.) *V.* Annebbiare.

Nebbiato, von dem Nebel beſchädigt / it. verbuttet. *V.* Bozzacchire.

¶ polli, porcelli &c. nebbiati, verbuttete Küchlein / FerckIein ꝛc. ſo nicht zunehmen oder wachſen wollen.

putto nebbiato, ein verbuttetes Kind ſo nicht zunehmen will.

NECESSARIO, Adj. [Parol. Lat.] nothwendig / nöthig / vonnöthen.

¶ le coſe neceſſarie, die nöthige Sachen / was nöthig iſt / die Nothdurfft.

una concluſione, conſequenza neceſſaria, ein nothwendiger Schluß / der nothwendig erfolgt.

Neceſſario, Adv. nöthig / vonnöthen / it. Subſt. Noth / Nothdurfft.

¶ ſarà neceſſario, es wird vonnöthen / nöthig / nothwendig ſeyn.

non è neceſſario che voi facciate, andiate &c. es iſt nicht nöthig / vonnöthen daß ihr thuet / gehet ꝛc. V. Biſogno. Uopo.

comprar' &c. il neceſſario, das Nothwendige / was nöthig / vonnöthen iſt / einkauffen ꝛc.

Neceſſario, Met. das heimlich Gemach. *V.* Ceſſo. Agio.

Neceſſariamente, Adv. nothwendiger weis.

¶ biſognerà neceſſariamente andarvi, man wird nothwendig hingehen müſſen.

una nave poſta in un tal pericolo deve neceſſariamente affondare, ein Schiff ſo in ſolcher Gefahr ſtehet muß nothwendig zu Grund gehen.

Neceſſità, Noth / Nothdurfft / Noth-Sach / Noth-Zwang / it. Dürfftigkeit / Armut. *V.* Biſogno.

¶ coſtretto, ſoſpinto dalla neceſſità, aus Nothdurfft / von der Noth gedrungen.

eſſer', viver' in neceſſità, ſoffrir neceſſità, in Nothdurfft ſtecken / leben / Noth / Mangel leiden / darben.

neceſſità eſtrema, grande, ſtretta, äuſſerſte / groſſe / genaue Nothdurfft.

neceſſità non hà legge, die Noth hat kein Geſetz.

• Dottore della neceſſità, ein ſehr ungelehrter Doctor Juris; dann neceſſitas non habet legem, (Noth hat kein Geſetz) und er verſtehet auch keinen.

• la neceſſità fà trottar l' aſino, die Nothdurfft macht den Eſel traben.

neceſſità di viveri, Nothdurfft an Lebens-Mitteln. V. Careſtia. Strettezza. Scarſezza. Inopia.

far di neceſſità virtù, aus der Noth eine Tugend machen.

haver neceſſità di qualche coſa, eines Dings nothdürfftig ſeyn / ein Ding hoch vonnöthen haben. V. Biſogno.

haver neceſſità di far qualche coſa, etwas aus Noth-Zwang thun müſſen / etwas zu thun genöthigt oder gedrungen ſeyn

di neceſſità, per neceſſità, Adv. aus Nothdurfft. V. Forza.

molti patiſcono per neceſſità, mà l' avaro per volontà, viele leiden Mangel aus Nothdurfft / aber der Geitzhals aus Willen.

Neceſſitoſo, Adj. nothdürfftig / bedürfftig / arm. *V.* Biſognoſo.

Neceſſitare, nöthigen / zwingen / dringen / it. Noth leiden. *V.* Sforzare. Aſtringere. Spingere. Violentare.

¶ neceſſitar' uno a qualche coſa, einen zu etwas nöthigen / zwingen.

neceſſitar di qualche coſa, eines Dings Nothdurfft / Mangel / Armut leiden / darben. V. Inopia.

Neceſſitato, genöthigt / genothſacht / gezwungen / gedrungen.

¶ eſſer neceſſitato a qualche coſa, zu etwas genöthigt / gezwungen / gedrungen werden.

NECROMANTE, Negromante, Subſt. [Parol. Grec.] ein Todten-Beſchwerer / it. ein Zauberer oder Schwartzkünſtler insgemein. *V.* Maliardo. Stregone.

Necromanzia, Negromanzia, Subſt. Todten-Beſchwerung/ it. Zauberey/ Schwartzkünſtlerey.

NEFANDO, Adj. [Parol. Lat.] daß man der Schande wegen nicht ſagen mag.

¶ vizio, peccato nefando, das ſtumme Laſter/ Sünde/ ſo man ſich ſchämet zu nennen.
la ſodomia, e altri peccati neſandi, die Knaben-Schänderey und andere ſtummen oder greulichen Laſter.
un' attione nefanda, eine abſcheuliche That. V. Abominabile. Eſſecrabile. Deteſtabile. Eſſecrando.

Neſario, Idem.

¶ un' attentato nefario, ein gottloſes/ abſcheuliches Beginnen. V. Horribile &c.

Neſariamente, gottloſer Weiſe ꝛc.

NEGARE, [Parol. Lat.] läugnen / verneinen / im Abred ſtehen / it. verläugnen. *V.* Contradire.

¶ negar qualche coſa ad uno, einem etwas läugnen/ abläugnen.
negar da ladro, da aſſaſſino &c. läugnen wie ein Dieb/ (wir ſagen) wie ein Brenner.
dar mano a negare, tapffer drauf läugnen.
non nego però che &c. ich ſtehe drum nicht in Abrede daß ꝛc.
negar l' Iddio, Criſto, l' eternità dell' anima &c. GOtt / Chriſtum verläugnen / läugnen daß die Seel ewig leben werde ꝛc. V. Rinegare.
° negarebbe il painolo in capo, er würde den Keſſel den er auf den Kopf trägt verläugnen / id eſt, unverſchämt läugnen.
negar la conſequenza, den Folg-Schluß läugnen/ läugnen daß ſolches folge.

Negare, abſchlagen/ weigern / verweigern/ verſagen. *V.* Ricuſare.

¶ negar qualche coſa ad uno, einem etwas abſchlagen / weigern / verweigern.
negar' il ſuo amore ad uno, einem ſeine Liebe verweigern.

Negato, geläugnet / verläugnet / it. geweigert.

¶ queſto gli fù negato, das iſt ihm abgeſchlagen worden.

Negativo (riſpoſta) negativa, laugnend/ it. abſchlagend / abſchläglich / it. abſchlägige Antwort.

¶ ſtar ſulla negativa, (ſoſtener la negativa,) verneinen / bey der Nein-Antwort bleiben / das Widerſpiel behaupten.
haver la negativa, abſchlägige Antwort bekommen.
particola negativa, ein Verneinungs-Wörtlein in der Grammatica.

Negativamente, Adv. verneinend.

¶ riſponder &c. negativamente, verneinen/ nein darzu ſagen.

Negazióne, ſ. Laugnung / Verlaugnung / it. Weigerung / Verſagung/ Abſchlagung.

NEGHITTOSO, Nighitoſo, Adj. [vermeine von Niente, nichts/ quaſi Nientitoſo, gleichſam wie die Frantzoſen ſagen / fai-neant] faul/ fahrläſſig / ſaumſelig / träg/ arbeitſcheu. *V.* Negligente. Pigro. Traſcurato. Otioſo.

Neghitoſamente, Adv. fahrläſſiger / fauler/ ſaumſeliger weis.

NEGLIGERE, [Parol. Lat. Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 103.] verſaumen / verabſaumen / fahrlaſſen. *V.* Traſcurare, ſo gebräuchlicher.

¶ negligere l' occaſione &c. die Gelegenheit ꝛc. verſaumen.

Negletto, Adj. verſaumt/ it. verworren / it. nicht auſgebutzt.

¶ negletto ad arte (con vezzo e grazia,) mit Fleiß verworren / fahren oder hangen gelaſſen/das doch wolſteht.
capegli &c negletti, verworrene/ fliegende / nicht aufgeſträlte Haar.
neglette memorie &c. vergeſſene / in Vergeſſen-gekom̃ene/ aus der Acht-gelaſſene Andencken/Geſchichten ꝛc.

Negligente, Adj. nachläſſig/ hinläſſig/ liederlich / ſorglos / unfleiſſig/ ſaumſelig / träg/ faul/ unachtſam. *V.* Pigro. Traſcurato. Poltrone. Neghitoſo.

¶ eſſer negligente, in etwas nachläſſig / faul ſeyn.
eſſer negligente a fare qualche coſa, nachläſſig ſeyn etwas zu thun.
troppo negligente, allzu fahrläſſig/ unfleiſſig.
uno ſcolare negligente, ein nachläſſiger/ fauler Schüler ꝛc.
alla negligente, Adv. obenhin/ liederlicher / nachläſſiger / unachtſamer weis.

Negligentemente, Adv. Idem, ohne Sorge.

Negligenza, Nachläſſigkeit / Unachtſamkeit Fahrläſſig- Hinläſſig- Saumſeligkeit/ Verſaumniß/ Unfleiß/ Faulheit/ Trägheit.

¶ per negligenza, aus Nachläſſigkeit.
per ſupina negligenza, durch lautere/ ſtinckende Faulheit / aus lauter Fahr- oder Nachläſſigkeit.
poca coſcienza e molta diligenza fanno l' huomo ricco, wenig Gewiſſen und viel Fleiß machen reich.

Negligentire, Innegligentire, nachläſſig/ fahrläſſig/ faul werden.

NEGOTIO, [Parol. Lat.] Geſchäfft/ Handel und Wandel/ Sach/ Verrichtung / item Handthierung / Kauffmannſchafft/ Gewerb. *V.* Affare. Faccenda.

¶ ſpedir, far &c. i ſuoi negozii, ſeine Geſchäfften / ſeine Sachen verrichten.
negozio difficile, ſcabroſo, ſpinoſo, ° aromatico, ſchwerer / kitzlicher Handel / da man ſchwerlich wird zu End kommen können.
quello è un' altro negozio, das iſt eine andere Sach.
far buoni negozii, gute Verrichtungen thun / ſeine Sachen wol ausrichten.
come và il negozio? wie ſtehets/ wie gehets?
huomo di negozio, ein rüſtiger Mann/ der gut iſt in Geſchäfften und Verrichtungen. V. Attivo.

Negotio, [Staats-Wort] Staats-Verrichtung in Geſandſchafften / Frieden / Handlungen / Alliantzen ꝛc. *V.* Negotiatione. Prattica. Maneggio. Trattato.

¶ il negotio della pace ſpiccava delle volte in mezzo delle armi, mitten unter den Waffen wurden zu Zeiten die Frieden-Handlungen vorgenommen.

Negotio, [Kauffmañs-Wort] Kauff-Handel/ Handelſchafft. *V.* Traffico. Commercio. Mercantia.

¶ città di gran negotio, eine groſſe Handels-Stadt.
caſa di negotio, Handels-Haus.
aprir caſa di negotio, eine Handels-Haus/ Handelſchafft anfangen.
far buon negotio, einen guten Handel treiben.

Negozietto, Dim. Geſchäfftlein / it. ein kleiner Handel / ein Gewerblein.

¶ vado à fare certi miei negozietti, ich gehe hin und verrichte einige/meine kleine Geſchäfften. V. Servizietto.

Negozióſo, Adj. geſchäfftig/ der viel Geſchäfften hat. *V.* Attivo. Svegliato.

Negoziare, handeln / item kauffhandeln / Gewerb treiben / handthieren / it. [im Staats-Term.] bey einem groſſen Herrn als ein Abgeſandter

ſandter oder ſonſt Gevollmächtiger
wichtige Staats-Geſchäfften treiben/
ſeines Principalen Beſtes ſuchen.
V. Maneggiare. Trattare. Con-
trattare. Trafficare.
¶ negoziar qualche coſa, qualche partita
con uno, etwas mit einem handeln.

Negoziante, ein Händler / it. Han-
delsmann / Kauffmann / item ein
Abgeſandter in Staats-Verrichtun-
gen.
¶ un gran cavalliere e molto buon negozian-
te, ein vornehmer Cavallier / und
ein guter Händler in Staats-
Verrichtungen bey andern Poten-
taten.

Negoziáto, Subſt. negoziati, Plur.
was verrichtet oder ausgerichtet iſt
worden / it. Verrichtungen.
¶ del negoziato vi daremo intiero ragguа-
glio, von dem was verricht iſt wor-
den / werden wir euch völlige Nach-
richt geben V. Seguito. Operato.
riprender' (ripigliar') i negoziati, die
Sachen / die Verrichtungen / Trac-
taten / Handlungen wieder vorneh-
men. V. Negotio.

Negoziazióne, f. Handlung / Verrich-
tung / it. Handthierung / Gewerb /
Kauffmannſchafft / it. Staats-Ver-
richtung in Geſandſchafften. *V.* Ne-
gotio. Maneggio.
¶ le negoziazioni della pace, Friedens-
Handlungen. V. Progetto. Capitula-
tione. Trattato.
aſſiſter' alle negoziazioni, denen Hand-
lungen beywohnen.

NEGRO, Nero, Adj. [Lat. Ni-
ger] ſchwartz.
¶ habito &c. negro, ſchwartzes Kleid ꝛc.
it. Traur Leyd-Kleid ꝛc.
occhi &c. negri, ſchwartze Augen ꝛc.
veſtirſi di negro, ſich ſchwartz kleiden /
it. die Traur anziehen.
gallina negra fa l' uovo bianco, eine
ſchwartze Henne legt dennoch ein
weiſſes Ey.
vin negro, ſchwartzer / id eſt, dunckel-
rother Wein.
penſieri &c. negri, ſchwartze / id eſt, trü-
be / ſchwermütige Gedancken.

Negro, Subſt. ein Schwartzer.
¶ un negro, una negra, ein Schwartzer /
Schwartze / id eſt, ein Mor / Mörin.

Negretto, Nereтto, Negriccio, Ne-
riccio, Nerigno, Dim. ein wenig
ſchwartz / ſchwärtzlich.
¶ una negretta, eine ſchwartzlichte / ein
ſchwartzbraunes Weibsbild.
color nerigno, viſo &c. nerigno, ſchwärtz-
lichte Farb / ſchwärtzlichtes Geſicht.

Negrezza, Nerezza, Subſt. Schwär-
tze.
¶ negrezza non guaſta ſempre bellezza,
ſchwartz und ſchön kan wol beyſam-
men ſtehen.

Negreggiare, Nereggiare, ſchwartz
ſcheinen oder ausſehen.

Negreggiante, Nereggiante, was
ſchwartz ſcheinet oder ausſihet.

Negromante &c. *V.* Necromante
&c.

NEL, Nello, Nella &c. [iſt ſo viel
als in il, in lo, in la, vom Lat. in
illo, in illa. *V.* Ne. Præpoſ.

NEMBO, [Lat. Nimbus] Platz-
Regen / unverſehener Regen / item
dunckeles / ſchwer / und mit Wirbel-
und Wind-ſtürmendes Gewölck. *V.*
Scotere. Scoſſa. Croſcio. Diluvio.
¶ i foschi nembi di duolo, trübe Wolcken
eines bedrängten Gemüts.

NEMICO, Nimico, Subſt. &
Adj. Plur. Nemici, [contract. vom
Lat. Inimicus] Feind / Feinde. *V.*
Gramm. Congr. pag. 54. it. *V.*
Inimico.
¶ il nemico, der Feind / it. der Teuffel.
il nemico, i nemici, der Feind / die
Feinde.
nemico fiero, mortale, (capitale.) giu-
rato, acerbo &c. nemico a ſpada trat-
ta, grauſamer / tödtlicher / geſchwor-
ner / abgeſagter / bitterer ꝛc. Feind.
molti poſſenti, forti nemici, viel / mächti-
ge / ſtarcke Feinde.
haver nemici, Feinde haben.
farſi, dichiararſi nemico di uno, (farſi
uno nemico,) ſich einen zum Feind
machen.
haver' uno nemico, trattar' uno da ne-
mico, einen vor (als) ſeinen Feind
halten.
creder' uno nemico, Idem.
eſſer nemico di qualche coſa, einem
Ding feind ſeyn / Met. ungern thun /
zuwider ſeyn.
nemico (inimico) di Dio, ein Feind
Gottes / gottloſer Menſch.
quel nemico di Dio, der Feind GOttes /
der gottloſe Dieb.
nemico d' ogni honeſtà, ein Feind aller
Erbarkeit.
eſſer nemico del digiuno, dell' acqua &c.
ein Feind deß Faſtens / deß Waſſer-
Trinckens ſeyn / id eſt, nicht gern
faſten / Waſſer trincken ꝛc.
io ſono nemico di queſte coſe, ich bin die-
ſen Dingen feind.
le coſe agre ſono mie nemiche, die ſau-
re Speiſen ſeynd mein Feind / ſeyn
mir zuwider.
egli non è nemico di queſto ſeſſo, er iſt die-
ſem Geſchlecht nicht feind / id eſt, er
liebts.
hai tu cinquanta amici; non baſta: hai un
nemico; è troppo, haſt du 50. Freun-
de; iſt nicht genug / haſt du aber ei-
nen eintzigen Feind: iſt zu viel.
non è fiero nemico chi non sà fignere l' a-
mico, der iſt noch kein rechter Feind /
der ſich nicht als einen Freund ſtel-
len kan.
al nemico che fugge il ponte d' oro, dem
Feind / wann er flüchtig gehet /
ſoll man eine güldene Brücke ſchla-
gen.
andar ſopra i nemici, aſſalir', (aſſaltar')
&c. il nemico, auf die Feinde loß-
gehen / den Feind anfallen ꝛc.
vincer, abbatter &c. li nemici, die Fein-
de überwinden / ſchlagen.
la fortuna, nemica de' virtuoſi, das Glück
welches ein Feind der Tugendhaff-
ten iſt.

Nemichévole, Adj. feindlich / feind-
ſelig.

Nemichevolmente, Adv. feindlicher /
feindſeliger weiß.

Nimicízia &c. *V.* Inimicizia, & ſeq.

Nemiſta, Feindſchafft.

NENA, Nina, [Par. Venet.] von
Nanna, Ninna. Vid. ſuo loco] ei-
ne Säugamme / Mämme / Kinds-
Weib. *V.* Balia. Nudrice.

NEO, Nevo, [Parol. Lat.] ein
Mutter-Mal / Mutter-Flecken / und
was von Naturen an menſchlicher
Haut für Flecken gibt.
¶ neo materno, Idem.

NEPITELLA, Nepeta, Meer-
thau / Schabab / ſchwartzer Kümmel /
it. Raten oder Brand im Getreyd.
V. Nigella.

Nepote &c. *V.* Nipote &c.

NEQUITOSO, Niquitoſo, Adj.
ſchalckhafft / boshafft / it. jäh zornig /
trotzig. *V.* Cattivo. Malvagio &c.
ſo beſſer.

Nequitezza, Nequízia, Schalckhaff-
tigkeit / Boshafftigkeit.

NERBO, oder Nervo, [Parol.
Lat.] Senn oder Spann-Ader /
Met. die Krafft und Stärcke ꝛc. *V.*
Forza.
¶ ritiramento de' nervi, der Krampff. V.
Granfo.
nervo di bue, eine Ochſen Senne / Far-
ren-Schwantz. V. Durengo.
nervo dell' arco, Bogen Senne. V.
Corda.
tentar' il nervo delle ali, die Stärcke ſei-
ner Flügel / Met. ſeine Kräffte ver-
ſuchen.
un buon nervo di cavalleria, di gente, di
Huſſari &c. eine mächtige / ſtarcke
Anzahl Reuter / Kriegs-Volck /
Huſſaren ꝛc.
dove era il maggior nerbo de' nemici, wo
der Feind am ſtärckſten ware.

Nerbolino, Dim. eine kleine Senne.

Nerbáta, Nerváta, Subſt. ein Streich mit einer Ochſen-Senne.

Nerbatúra, Nervatúra, alle Senn oder Spann-Adern.

Nerboſo (Nervoſo) Nerbuto, Nerboruto, Nervigno, Adj. adericht/ voller Nerven und Spann-Adern/ Met. ſtarck/ dicht/ kräfftig. *V.* Sodo. Maſſiccio.

¶ huomo forte e nerbuto, ein ſtarcker Mann/ der ſtarck an Senn- und Spann-Adern iſt.

orazione, concetto breve e nervoſo, eine kurtze doch kräfftige Stärcke/ nachdrückliche Rede/ Concept ꝛc.

legno, baſtone ſodo, terrigno e nerboruto, ein dichtes/ Eiſen-hartes/ aderichtes/ knotziges und aſtiges Holtz/ oder Brügel.

carne nervigna, aderichtes Fleiſch/ voller Adern oder Haarwachs.

Nerboſità, Nervoſità, Krafft/ Stärcke/ Met. Nachdruck.

Nero &c. *V.* Negro &c.

NERONE, (Nom. Prop.) ein ſo genannter/ grauſamer Käyſer und Wüterich/ Met. ein grauſamer Potentat/ der ſeine Unterhanen nnd andere Menſchen unmenſchlich tractiren läſſet. *V.* Crudele. Tiranno.

* Neroniſſimo, überaus grauſam. *V.* Gram. Ornat. pag. 53.

* Neronerie, Plur. Neronis-Stücklein/ id eſt, Grauſamkeiten. *V.* Crudeltà.

Nervo &c. *V.* Nerbo &c.

† NESPOLA, Meſpola, eine Meſpil/ Neſpul/ Miſpul.

¶ col tempo e colla paglia ſi maturano le neſpole, mit der Zeit und mit dem Strohe werden die Meſpilen zeitig.

* dormir come la neſpola, wie eine Miſpel ſchlaffen/ id eſt, auf dem Stroh.

Neſpolo, Meſpolo, ein Meſpil-Baum.

NESSUNO, Niſſúno, Niuno, (Pron. Perſ Indef.) keiner/ it. etwan einer. *V.* Veruno.

¶ non vi è neſſuno che non deſideri d'eſſer beato, er iſt keiner der nicht wolte glückſelig ſeyn.

niuno fù mai più felice, es iſt keiner glückſeliger geweſen.

ſi trova niſſuno (niuno) trà voi &c.? befindet ſich keiner unter euch?

in niun, ò niſſun modo, auf keine Weiſe.

havete ancor un (una) de' voſtri libri delle voſtre caſe? Reſp. io non ne hò niſſuno. i. habt ihr noch eines von euren Büchern/ Häuſern ꝛc.? Reſp. ich hab keines mehr.

NETTO, Adj. [Par. Tedeſc.] nett/ ſauber/ rein/ geputzt/ glatt/ blanck. *V.* Pulito. Forbito. Mondo. Puro.

¶ netto e pulito, nett und ſauber.

mani nette, ſaubere/ Met. getreue Hände.

tener netto (netta) una coſa, ein Ding nett und ſauber halten.

eſſer netto, rein/ſauber ſeyn/ id eſt, nicht krätzig/ ausſätzig ſeyn/ keine Frantzoſen haben ꝛc. V. Mondo, Adj.

tenerſi netto e caſto, ſich ſauber/ rein und keuſch halten.

morir netto, netta, rein/ id eſt, Jungfrau ſterben.

ſtanza, vaſo netto, drappi &c. netti, ein ſauberes/ reines/ wolgeputztes Zimmer/ Geſchirr/ Kleid ꝛc.

lenzuoli &c. netti, ſaubere Leintücher. V. Bianco. Bucato.

* laſcio la caſa netta come un bacino di barbiere, er hat daß Haus ſo ſauber hinterlaſſen wie ein Barbirers Scheer-Beck/ id eſt, alles rein weggetragen.

vino netto, reiner/ it. ungemiſchter/ aufrichtiger Wein. V. Schietto. Puro.

ſpecchio, diamante &c. netto, ein reiner Spiegel/ reiner Demant ꝛc. ohne Flecken. V. Lucido. Luſtro. Limpido.

netti avori, reines/ id eſt, glattes/ weiſſes Helffenbein.

bicchieri &c. netti, ſaubere/ friſchgeſchwänckte Gläſer ꝛc.

acqua netta, ſauber Waſſer. V. Limpido.

ſtrade, camini netti, nette/ ſaubere/ reine und wolgekehrte Straſſen/ it. ſicher und ohne Räuber. V. Sicuro.

un colpo netto, ein netter/ id eſt, wol angebrachter Streich.

un parlar netto, ein nettes/ id eſt, zierliches Reden. V. Polito. Proprio. Elegante. Puro.

andar netto di qualche delitto, nett von einem Laſter dahergehen/ id eſt, unſchuldig dran ſeyn.

uſcir netto di qualche coſa (ſcamparla, ſcamparne) netto, aus einem gefährlichen Ding glücklich und Schad-los heraus kommen/ der Straff ꝛc. entgehen.

tu non ne uſcirai netto, du wirſt der Straff auch nicht entgehen/ du wirſt es ſchon kriegen.

dirla netta, etwas rund oder frey heraus ſagen. V. Schietto.

farla netta, es recht machen/ id eſt, mit Luſt und Geſchicklichkeit etwas angreiffen.

conto netto, ein ſaubere Rechnung oder Conto, da nichts mehr von zu rabbattiren oder abzuziehen iſt; das Contrarium iſt Brutto.

Netto, Subſt. das was ſauber und un[gemiſcht] iſt.

¶ il netto, [Term. Merc.] was die laut[e]re Wahr iſt/ ohne Unrat und de[r]gleichen/ it. ohne Tara; das Co[n]trarium iſt Sporco.

cento libre netto, hundert Pfund nett[o]/ id eſt, an pur/ lauterer Waar/ ohn[e] Unraht oder Tara. V. Tara.

cento taleri netti, hundert Thaler netto/ id eſt, baar. V. Contati.

Netto, [Buchführers-Term.] um baare Geld/ nicht Bücher gegen Bücher verſtochen.

¶ queſto libro non ſi vende che netto, dieſes Buch wird nur netto/ id eſt, um baar Geld verkaufft.

Netto, Adv. nett/ it. gerad/ baar ꝛc.

¶ giuocar &c. netto, nett/ id eſt, aufrichtig/ it. behutſam ſpielen.

Netto, di netto, Adv. glatt ab knapp ab.

¶ tagliar, levar &c. netto, di netto, nett id eſt, glatt abhauen/ knapp wegnehmen ꝛc.

Nettamente, Adv. ſauberlich/ reinlich/ nett/ rein/ ſauber.

¶ lavar, purgar &c. nettamente, rein/ ſauber waſchen und putzen ꝛc.

viver nettamente, ſauber/ rein/ Me[t]. keuſch/ it. unſchuldig/ heilig/ aufrichtig leben.

portò via nettamente ogni coſa, er ha[t] alles rein und ſauber weggetragen.

tagliar &c. nettamente, nett/ glatt knapp herunter hauen. V. Netto.

ubidir &c. nettamente, vollkommlic[h] gehorſamen ꝛc.

Nettezza, Nettigkeit/ Sauberkeit Reinigkeit. *V.* Pulitezza. Limp[i]dezza &c.

¶ nettezza del corpo, ſtanza, diamant &c. Reinigkeit deß Leibs/ deß Zimmers/ deß Demants ꝛc.

nettezza del cuore, anima, vita, coſcienza, parlare &c. Reinigkeit de[s] Hertzens/ der Seele/ deß Gewiſſens/ der Rede ꝛc. V. Purità. Mun[d]itia.

Nettare, ſäubern/ ausſäubern/ reinigen/ rein machen/ it. fegen/ waſchen/ wiſchen/ ſcheuren/ putzen ausputzen. *V.* Purgare Curare &c.

¶ nettar' la ſtanza &c. das Zimmer ſäubern/ kehren. V. Scopare.

nettar' i bicchieri, die Gläſer ausſchwäncken. V. Lavare. Riſciacquare.

nettar gli ſtovigli, das Küchen-Gerät fegen/ waſchen/ ſchäuren. V. Lavare. Fregare. Curare.

nettar gli habiti, die Kleider auskehren. V. Scopettare. Spolverare.

nettar la zangola, den Scheiß-Kübel austragen und ausfegen. V. Purgare.

* nettar la borſa &c. den Beutel fegen oder putzen.
nettar cauoli &c. den Köhl ꝛc. putzen/ ſäubern. V. Mondare.
nettar' i denti &c. die Zähne ꝛc. putzen/ ausputzen/ ſtochern ꝛc. V. Curare.
nettar panni, das ſchwartze Getüch waſchen. V. Lavare.
nett'ar le ſtrade da gli aſſaſſini, die Straſſe von Räubern reinigen.
nettar' il mare da corſali, das Meer von Räubern reinigen.
nettar' il cuore, la coſcienza, das Hertz/ das Gewiſſen reinigen. V. Mondare.

Nettarſi, ſich ſaubern/ reinigen/ rein machen/ it. ſich lauſen/ und ſonſten ſäubern. *V.* Spidocchiarſi.

Nettato, Netto, gereinigt/ geſaubert/ geputzt.

Nettativo, Adj. was die Krafft hat zu reinigen oder ſaubern.

Nettatura, die Reinigung/ Säuberung/ Putzung/ it. was abgeputzt worden.

NETTARE, [Lat. Nectar] Götter-Tranck.

NEVE, Nieve, [Lat. Nix] Schnee.
¶ bianco come neve, Schnee-weiß/ weiß wie gefallener Schnee.
acqua di neve, Schnee-Waſſer. V. Nevale.
fà (mette) neve, es ſchneyet. V. Nevicare.
ha neve, es hat Schnee/ es hat geſchneyet.
palla di neve, Schnee-Ballen.
haver neve alla montagna, Schnee auf den Bergen haben/ id eſt, ſchon weiß oder grau ſeyn.
* haver piſciato in più che una neve, in mehr als einen Schnee geharnet haben/ id eſt, ſchon alt ſeyn.
ſott' acqua fame, ſotto neve pane, unter dem Waſſer/ id eſt, wanns im Winter viel regnet/ ſteckt Hunger; und unter dem Schnee ſteckt Brodt.
neve di latte, geklopffte ꝛc. Milch/ ſo einem Schnee gleich ſihet.

Nevale, Adj. was vom Schnee herkommt.
¶ acqua &c. nevale, Schnee Waſſer ꝛc.

Nevàta, Nevaio, ein groſſer Schnee/ it. groſſe Schnee-Hauffen.

Névola, nevole, Plur. Schnee-Ballen/ item ein Gebackens alſo genannt.

Nevare, Nevicare, ſchneyen/ Schnee fallen.

Nevicóſo, Adj. ſchneyeriſch/ item zum Schneyen geneigt.
¶ tempo neviculo, ſchneyeriſch Wetter.

Nevoſo, Adj. voller Schnee/ mit Schnee bedeckt.
¶ monti nevoſi, mit Schnee-bedeckte Berge/ Schnee-Berge.
annata nevoſa, annata fruttuoſa, ein Schnee-Jahr/ ein fruchtbar Jahr.

† NEUTRALE, Neutro, Adj. [Parol. Lat.] neutral/ was weder eins noch das ander iſt/ item keiner Parthey zugethan. *V.* Indifferente.
¶ genere neutro, das Genus Neutrum in der Grammatica.
eſſer, tenerſi neutrale, neutral ſeyn/ ſich neutral halten/ ſtill ſitzen.
riguardar, rimirar le differenze altrui con un viſo neutro, ſich in anderer Leute Streitigkeiten nicht wollen einmiſchen/ neutral darinnen ſeyn.
li Signori N. ed i Rè di N. riguardano queſte noſtre guerre con un viſo neutrale (neutro,) die Herrn N. und die Könige von N. ſehen unſere Kriege mit neutralen Augen an; wollen keine Parthey dabey ergreiffen.

Neutralmente, Adv. neutraliſch.
¶ portarſi neutralmente, ſich neutral halten.

Neutralità, die Neutralität.
¶ oſſervar la neutralità, die Neutralität halten/ neutral bleiben.

Neutraleggiare, Neutralizzare, Idem. neutraliſiren/ keiner Parthey zugethan ſeyn wollen/ in der Mitte ſtehen.

NI.

† NIBBIO, [vom Alt-Teutſchen nibben/ id eſt, haſchen ꝛc.] ein Weyhe/ Raub- oder Stoß-Vogel.

NICCHIO, [vermeine es ſeye corrumpirt vom Lat. Nidulus oder von Mytulus] eine runde oder Oval-Muſchel/ vornemlich aber eine da die Perlen innen wachſen/ Hiſp. Nacar, Gall. Nacre. *V.* Conchiglia. Cappa.
¶ nicchio di perle, eine Perlen-Muſchel.

Nicchio, Met. [in Term. Architect.] eine Nitſche/ das iſt ein Bild-Gewölblein/ eine ausgehauene Halbründung für ein Bild; Bild-Häuslein.
¶ metter le ſtatue ne' loro nicchi, die Bilder in ihre Gewölblein ſtellen.
* nicchio di tre legni, Nitſche von drey Balcken/ id eſt, der Galgen.

Nicchietto, kleine Muſchel. *V.* Cappetta.

Nicchiare, Innicchiare, einhölen wie eine Muſchel/ zur Nitſche machen/ it. in eine Nitſche ſetzen.
¶ nicchiar', innicchiar' una ſtatua, ein Bild in ſeine Nitſche ſetzen.

Nicchiarſi, Annicchiarſi, ſich hocken/ ſich ſchmucken/ ſchmiegẽ/ und zugleich klagen und winſeln.

NICOTIANA, [Parol. Lat.] Taback. *V.* Tabacco.

NICOLO, (Nom. Prop.) Niclas.

NIDO, Nidio, [Par. Lat.] Neſt/ it. ein Käfig/ Lager/ Met. Wohnung.
¶ far nido, ein Neſt machen/ neſten/ neſtelen.
gettarſi dal nido, aus dem Neſt fliegen/ abfliegen/ ausfliegen.
il patrio nido, das Vatter-Neſt/ id eſt, das Vatterland/ Heimat.
* nido fatto gazza morta, (wir ſagen) wann der Käfig fertig iſt/ ſo fliegt der Vogel darvon/ Met. wann das Haus oder der Bau fertig/ ſo ſtirbt der Bauherr.
ad ogni uccello, il ſuo nido è bello, einem jeglichen Vogel gefällt ſein Neſt am beſten; einem jeglichen ſein Vatterland.
cattivo di nido, arg vom Neſt her/ id eſt, von Jugend auf.
P anima mia ripoſa in voi come nel ſuo caro nido, meine Seel ruhet in euch/ als in ihrem annehmlichen Neſt.
P Italia è il nido delle delitie, e 'l ridotto de' virtuoſi, Italien iſt das Neſt/ id eſt, der Sitz der Vergnüglichkeit/ und ein Auffenthalt der Gelehrten.

Nidetto, Nidicciuólo, Dim. ein Neſtlein.

Nidaiuólo, Nidiaco, Nidaſo, Adj. was aus dem Neſt oder Lager gefangen worden.
¶ uccello nidaiuolo, ein Neſtling.
lepratto nidaiuolo, ein Lager-Häslein.
falcone nidaſo, ein Neſt-Falck/ Neſtling/ der aus dem Neſt gefangen und auferzogen worden.

Nidàta, Nidiata, Subſt. ein Neſt/ it. ein Käfig voll.
¶ una nidiata di uccelli, piccioni &c. ein Neſt Vögel/ ein Käfig voll junger Tauben ꝛc.

Nidare, Nidificare, neſten/ neſtelen/ Neſt machen. *V.* Annidare. Annidiare.

NIENTE, Adv. [Ferrar. bemühet ſich weitläuffig ſolches von der Gelehrten Latinität herzuführen/ als nemlich ne hetta oder hitta: allein er ſihet nicht daß ſolches von dem Teutſchen nichts/ oder von dem Gothiſch- oder Schwediſchen Intet herkommen/ woraus endlich Niente entſproſſen; ſo iſt das Wörtlein nichts auch im Grunde nichts anders

ders als ein Compoſitum von nit und ichts / nichts] nichts / gantz nichts. *V.* Nulla.

Nota: Den Unterſchied zwiſchen Niente allein / und mit beygeſetztem non &c. *V.* Gram. Cong. pag. 212. & Ornat. pag. 96.

¶ niente mi diſſe, er hat mir nichts geſagt.
non mi diſſe niente, Idem.
poco o niente, wenig oder gar nichts.
queſto (non) è niente, das iſt nichts.
non farà niente, eh? es wird doch nichts draus / gelt?
hoggi non faremo niente, heut werden wir nichts thun.
io non mici intendo niente, ich verſtehe mich nichts drauf.
niente di nuovo? gibts nichts neues?
niente di buono, nichts Guts.

Niente, Subſt. ein Nichts.

¶ queſto è un niente a riſpetto di quell' altro, das iſt Nichts gegen das andere.
ridur', riſolverſi &c. in niente, tornar' venir' a niente (annientire,) zu Nichts werden / vernichtiget werden. V. Annicchilare.
non eſſer più buono a niente, zu nichts mehr taugen.
diventar' un niente, Idem, it. nichts mehr gelten.
una coſa, un huomo da niente, ein nichtswertbiger / nichts-gültiger Menſch.
il tutto era niente, alles war nichts / id eſt, umſonſt / vergebens.
per niente, für nichts / id eſt, umſonſt. V. Gratis. Bando.
per niente, um eine geringe Urſach / um etwas das nicht der Mühe werth iſt.
non voglio ch' ella eſca di caſa per niente, ich mags nicht leiden daß ſie mir um eine jegliche Lumpen-Urſach willen aus dem Hauſe gehe.
egli lo batte per niente, er brügelt ihn um das Geringſte willen.

Niente, [Frag-weis] nichts / id eſt, etwas. *V.* Qualche coſa.

¶ volete niente? wollet ihr etwas?
lo domando s' egli ſentiſſe, vo..lle, commandaſſe &c. niente, er fragt ihn ob er nichts (nicht etwas) empfünde / wolte befehlen ꝛc.
guardate s' egli non ha rubbato niente, ſchauet zu ob er nicht etwas geſtohlen hat.
mai dite niente di queſto, ſagt niemals etwas hiervon.

Nientediméno, Nientedimanco, Adv. nichts deſtoweniger / dennoch.

NIFFO, Niffola, eine Schnautze / ein Rüſſel. *V.* Muſo. Ceffo. Grugno.

Niffolare, die Schnautze rühren / ſchnuffelen / wühlen. *V.* Gruffolare.

NIGELLA, Niella, [Parol. Lat.] Schabab / ſchwartzer Kümmel / it. Brand / Raten im Korn / Meelthau. *V.* Nepitella.

NIMFA, [Lat. Nympha] eine Nymfe / it. eine Biene oder Imme / ehe ſie noch fliegen kan.

¶ * far la nimfa, eine Nymfe agiren / ſich gar zart und delicat ſtellen.

Nimfa, ein Kröß-Kragen. *V.* Lattuca.

Nimico &c. *V.* Nemico.

Ninna &c. *V.* Nanna &c.

NIPOTE, Nepote, c. [Parol. Lat.] ein Encklein / Kinds-it. Bruders-oder Schweſter-Sohn oder Tochter / ein Neef oder Nichte / item Vetterlein.

¶ nipote del Papa, deß Pabſts-Vetter oder Geſchwiſter-Kind.

Nipotino, Dim. ein junges Encklein.

Nipotiſmo, die Faction der Encklein / ſonderlich deß Pabſts / it. die Hulde der Vettern gegen die Encklein.

NISCIUOLO, [quaſi Naſciuólo, Par. Sen.] ein kleine Aiß oder Blut Geſchwer.

NISSUNO, Niuno, [von Barb. Lat. quaſi ne unus, nec unus] Keiner ꝛc. *V.* Neſſuno. Niuno &c.

NITIDO. Adj. [Parol. Lat.] gleiſſend / glatt / it. ſauber / rein / ſchön / nett. *V.* Netto, ſo beſſer.

Nitidamente, Adv. rein / ſauberlich / nett.

Nitidezza, Nitidità, Nitore, m. Glantz / it. Sauberkeit / Reinigkeit / Nettigkeit.

Nitrire &c. *V.* Annitrire &c.

† NITRO. [Parol. Lat.] Salpeter / Salliter.

Nitróſo, Adj. voller Salpeter.

Nitroſità, ſalpetriſche Art.

Nitrare, zu Salpeter machen.

Nitrato, mit Salpeter gemacht.

Nitraria, Salpeter-Grube.

NO.

Nò &c. *V.* Non.

NOBILE, Adj. [Parol. Lat.] adelich / edel / edel-oder wol-geboren / von Adel / Met. herrlich / ausbündig / trefflich / vortrefflich / it. köſtlich ꝛc. *V.* Gentile. Illuſtre. Eccelente. Magnifico. Egregio. Inſigne. it. Naſcita.

¶ huomo, donna nobile, ein Edelmann / Edelfrau / einer von Adel.
caſa, ſchiatta, famiglia, ſtirpe, lignaggio nobile, adeliches / edles Haus / Geſchlecht.
animo, ſpirito, ingegno &c. nobile, ein edeles / adeliches / tapfferes Gemüt / edeler / vortrefflicher Geiſt / hoher Verſtand ꝛc.
coſtumi, atti, maniere, azzioni &c. nobili, adeliche / edle / herrliche Sitten / Geberden / Thaten ꝛc. V. Galante. Garbato.
amor nobile, eine adeliche / herrliche Lieb.
nobil cavallo, falcone, cane &c. ein edles / id eſt, ausbündiges / vortreffliches / gutes / wolgeartes Pferd / Falcke / Hund ꝛc.
ſtanza, maſſarizie &c. nobili, herrliches Zimmer / koſtbarer Hausrat. V. Pretioſo.
peſce nobile, adelicher / id eſt, köſtlicher / delicater Fiſch / als Forellen ꝛc.
uccellame nobile, adeliches / id eſt, köſtlich ꝛc. Geflügel / als Rebhüner ꝛc.
alla nobile. V. Nobilmente.

Nobile, Subſt. Edelmann. *V.* Gentile.

¶ i nobili, die Edelleute / der Adel. V. Nobiltà.
quegli è nobile che nobilmente ſi porta, der iſt ein Edelmann der adelich / id eſt, tugendſam lebt.

Nobiliſſimo, überaus edel / wol-adelich.

¶ nato di famiglia nobiliſſima, von wol-adelichem Geſchlecht geboren.

Nobilmente, alla nobile, Adv. adelich / Met. herrlich / koſtbarlich / vortrefflich. *V.* Eccellenza. Gentilmente.

¶ veſtirſi, addobbarſi, trattarſi &c. nobilmente, ſich herrlich / vortrefflich / köſtlich kleiden / tractiren ꝛc.
ſtar nobilmente ad arnese, herrliche / ſchöne Kleider und Hausrath haben.
parlar &c. nobilmente d' una coſa, herrlich von einem Ding reden.

Nobilità, beſſer Nobiltà, Adel / it. der Adel / die Edelleute / it. Vortrefflichkeit / Herrlichkeit.

¶ nobiltà di langue, di animo, ſpirito &c. der Adel deß Geblüts / deß Gemüts / deß Geiſts. V. Gentilezza.
comparſe il Rè con tutta la nobiltà, es erſchiene der König mit dem gantzen Adel.
provare la ſua nobiltà, ſeinen Adel probiren.
la nobiltà non ſi acquiſta tanto naſcendo, quanto virtuoſa e nobilmente vivendo, es wird nicht ſo wol ein Edelmann geboren als gezogen.

obilità è una magra vivanda in tavola del povero nobile, der Adel iſt eine magere Speiſe auf eines armen Edelmanns Tiſche.
nobiltà poco s' apprezza quando vi manca ricchezza, wo kein Geld iſt/ wird der Adel wenig reſpectirt.
obilitare, Annobilitare, adelen/ um Edelmann machen/ Met. berühmt machen. *V.* Grido. Immoralare.
obilitarſi, Annobilitarſi, ſich adeen/ zum Edelmann machen laſſen.
obilitarſi per la virtù, per li ſuoi ſcritti, durch ſeine Tugend/ durch ſeine Schrifften geadelt/ id eſt. berühmt werden.
obilitato, Annobilitato, geadelt/ ein Edelmann geworden.
OCCHIERE, Nocchiero, [Lat. Nauclerus, Navicularius] Schiffmeiſter/ Schiffherr/ it. Steurmann/ Pilott. *V.* Pilotto.
OCCO, (Nocca) Noccolo, Nocchio, Knochel/ Knorpel/ it. Geleich/ it. das Genick/ it. ein Aſt/ Knorz/ Knortz in einem Bret oder Holtz/ it. ein Stein in einer Birn ꝛc.
¶ far crepar' i nocchi (le nocche) delle dita, die Knöchel an Fingern krachen laſſen.
legno pieno di nocchi, Holtz ſo voller Aeſte und Knortzen iſt. V. ſeq. item Nodo.
Noccolúto, Nocchiúto, Noccololo, Nocchioroſo, Adj. knöchlicht/ it. äſtig/ knorrig/ knortzigt/ ſteinigt.
¶ legna noccolute, knortzig Holtz.
baſtone nocchiuto &c. knortziger Brügel. V. Nodo. Nodoruto.
frutti nocchioroſi, ſteinigt Obſt/ als da ſeynd die Miſpelen/ item etliche Birn.
NOCE, f. [Lat. Nux] eine Nuß.
¶ ſchiacciar, mangiar &c. noci, Nüſſe krachen/ eſſen.
la noce è detta noce, perche nuoce, die Nuß iſt Nuß genannt/ weilen ſie ſchadet; Nux a nocendo dicta eſt.
noce moſcata &c. Muſcat-Nuß ꝛc.
noce pertugiata, caſſa, matta, guaſta &c. eine gelöcherte/ leere Nuß.
anco le noci pertugiate ſi vendono, es werden auch die gelöcherten Nüſſe (unter andern) verkaufft/ Met. es werden auch die geweſenen Schein-Jungfern an Mann gebracht.
una noce non ſuona nel ſacco, eine Nuß allein raſſelt nicht im Sack.
guſcio &c. di noce Nußſchale. V. Gariglio. Cerna.
chi hà mangiato le noci, ſpazzi i guſci, wer die Nüſſe gefreſſen hat/ der mag die Schalen wegkehren/ Met. wer das Schelmenſtück begangen/ oder den Nutzen ꝛc. genoſſen hat/ der mag auch die Straffe tragen.
Noce, Met. was einer Nuß gleich ſiehet/ und ſo genennt wird/ als:
¶ noce del collo, das Genick/ item der Adams-Biß/ id eſt. der Knorpel im Männer-Hals. V. Nuca. Nodo.
noce del ginocchio, talone, die Kniescheibe/ der Enckel/ Knöchel an der Ferſen ꝛc. V. Rotella.
noce della baleſtra, die Nuß oder Kerbung an einem Armbruſt da die Senne einfällt.
la corda è in ſulla noce, die Senne iſt auf der Nuß/ die Sach wird bald angehen/ it. die Gefahr iſt nahe.
Noce, ein Nußbaum/ it. Nußbäumen-Holtz.
¶ l'ombra della noce nuoce, der Schatten eines Nußbaums iſt ſchädlich.
la noce di Benevento, der Nußbaum bey Benevento, iſt ein Sammel-Platz der Unholden und Hexen in Italien/ gleich wie der Blocksberg in Teutſchland.
ſour' acqua e ſovra vento, alla noce di Benevento! über Waſſer und über Wind zum Nußbaum von Benevent! hier ſagt man: oben naus und nirgend an!
una tavola, lettiera, cadegra, ſcrigno &c. di noce, ein Tiſch/ Bettlade/ Seſſel/ Schrein ꝛc. vom Nußbaum.
Nocciuóla, und beſſer Nocciuolo, Nocello, Dim. Haſelnuß.
¶ anima del nocciuolo, der Kern in einer Haſelnuß. V. Midolla.
due anime in un nocciuolo, zwen Kerne in einer Haſelnuß/ id eſt, zween innigliche Bruders-Freunde.
Nocciuólo, ein Haſel- oder Haſelnuß-Staude.
Nocciuolo, der harte Stein etlicher Bäume/ als Kirſchen/ Pflaumen/ Pferſich ꝛc. mit ſamt ihrem Kern/ ſo endlich auch Nocciuolo heiſſen kan. *V.* Oſſo.
NOCERE, Nuócere, [Lat. Nocére, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 104.] ſchaden/ Schaden zufügen/ nachtheilig ſeyn/ vernachtheilen. *V.* Danno &c.
¶ non può nocere, es kan nicht ſchaden.
il bever troppo nuoce alla ſanità, das allzuviel Sauffen ſchadet der Geſundheit.
chi perdona i triſti, nuoce a i buoni, wer der Gottloſen ſchonet/ der ſchadet den Frommen.
tal hora a ſe nuoce chi altri offende, manchmal ſchadet ihm ſelbſten wer andern ſchaden wil.
cercar di nocere ad uno, einen trachten zu ſchaden.
Nocivo, Nocévole, Adj. ſchädlich. *V.* Dannoſo.
¶ eſſer nocivo ad uno, einem ſchädlich ſeyn.
nocivo allo ſtomaco &c. dem Magen ſchädlich.
aria &c. nociva, ſchädliche Lufft ꝛc.
Nocumento, Nocimento, Schad/ Nachtheil. Danno. Diſcapito.
¶ apportar nocumento, Schaden/ Nachtheil bringen oder zufügen/ einem ſchaden.
i nocumenti ſono talvolta documenti, Schaden dienen bißweilen zur Lehre/ quæ nocent, docent.
NODO, [Parol. Lat.] ein Knopff/ Knotten/ it. ein Aſt/ Knortz/ Knorſpe/ Knorr/ it. ein Gewerb/ ein Knöchel.
¶ nodo ſcorrente, (ſcorſoio,) Schlinge/ Zweiffel-Knopff.
nodo in ſu'l dito, Webers-Knopff.
nodo a piè d'uccello, eine Schlinge.
ſartore che non fà il nodo perde il punto, wann der Schneider keinen Knopff an den Faden macht/ ſo thut er den Stich umſonſt.
nodo gordio, gordiano, ein unauflößlicher Knopff.
il nodo dell' amicitia, del matrimonio, der Knopff/ id eſt. das Band der Freundſchafft/ der Ehe. V. Legame.
un nodo di vento, eine Windsbraut. V. Turbo.
un' aſſo ſenza nodi, ein Brett ohne Aeſte. V. Nocco &c.
nodo del collo, das Genick. V. Noce.
nodo delle dita, de' piedi, Knöchel/ Knoten an Fingern/ an Füſſen. V. Nocco.
Nodóſo, Nodoróſo, Noderuto, Adj. knopffigt/ knotterichte/ it. äſtig/ knortzig/ knorrig. *V.* Noccoluto. Nerboruto. Bitorzoluto.
¶ un baſton nodoſo, ein äſtiger/ knortziger, knoſpiger Tremmel.
Nodo, Met. Knopff/ id eſt, Beſchwerniß. *V.* Difficoltà. Punto.
¶ ſciorre il nodo della queſtione, den Knoten einer Frage auflöſen.
Nodrire &c. Nutrire &c.
NOI, Pron. Perſon. in Plur. wir; die andere Caſus, item den rechten Gebrauch und Auslaſſung deſſelben. *V.* Gram. Cong. pag. 68. 69. it. in den neuen Rudimenti an ſeinem Ort.
¶ horsù à noi! nun laſſt uns anfangen oder fortfahren!
NOIA, [von Barb. Lat. Noxia, Noxa, wovon auch das Gall. Noiſe, teſte Scalig. ad Catalecta] Verdruß/

druß/ Uberlaſt/ Unluſt/ Beſchwerlichkeit/ Unmut. *V.* Faſtidio. Tedio. Diſguſto. Moleſtia. Nauſea.

¶ dar, arrecar noia ad uno, einen Verdruß/ Unluſt bringen/ einem beſchwerlich/ überdrüſſig/ verdrieſslich ſeyn.

il troppo far' una medeſima faccenda, genera noia, wann man ein Ding allzu offt thut/ ſo erwecket's Verdruß.

ſentir noia da qualche coſa, Verdruß an etwas empfinden.

Noióſo, Adj. überdrüſſig/ verdroſſen/ verdrieſslich. *V.* Faſtidioſo.

¶ penſieri noioſi, verdrieſsliche Gedancken.

dicerie lunghe e noioſe, langes und verdrieſsliches Geſchwätz.

eſſer noioſo ad uno, einem verdrieſslich/ überdrüſſig/ beſchwerlich ſeyn. V. Moleſto.

Noiare, Annoiare (uno,) einen überdrüſſig/ verdroſſen machen.

Noiárſi, Annoiarſi, überdrüſſig/ verdroſſen/ it. unluſtig machen.

Noiato, Annoiato, überdrüſſig/ verdroſſen geworden.

† NOLO, [Lat. Naulum] Fuhr-Lohn/ Fahr-Geld/ Fracht. *V.* Vettura.

Nota: Im Lat. heiſſet Naulum zwar nur Schifflohn/ aber hier heiſſet es beides Schiff- Fuhr- und Reit-Lohn/ oder Miet-Geld ꝛc.

¶ pagar' il nolo, die Fracht ꝛc. zahlen.

dar', prender' (pigliar') &c. a nolo, um den Lohn hergeben/ verleyhen/ nehmen/ mieten/ vermieten.

un cavallo &c. a nolo, ein Leyh-Pferd/ Miet-Roß/ Hür-Pferd.

il nolo di carrozza &c. das Miet-Geld einer Kutſche ꝛc.

Noleſino, einer ſo die Leut um Geld führt/ it. ein Roß-Leyher/ Pferd-Leyher. *V.* Vetturino.

Noleggiare, um den Lohn führen oder fahren/ it. hautern.

NOME, m. [Lat. Nomen] Name/ it. Met. Ruhm/ Ehre/ Ruff/ Gerücht/ it. Schein.

¶ nome proprio, dritto, (vero.) finto, eigener/ rechter/ gedichter Nahm.

haver nome N. N. heiſſen.

come hà nome? wie heiſſet er?

far' il nome ad uno, einen nennen/ eines ſeinen Namen nennen.

non ſaprei fargli il nome, ich wüſte ihn nicht zu nennen.

chiamar' uno per nome, einen mit Namen (bey ſeinem Namen) nennen.

ſaper', conoſcer' una coſa per nome, ein Ding mit Namen wiſſen zu nennen.

chiamar', nominar' uno per il ſuo nome, einen mit Namen nennen.

dar (imporr) nome ad una coſa, einem Ding einen Namen geben/ nennen/ benamſen.

in nome di Dio, in GOttes Namen.

in nome di Dio, che coſa è? um GOttes Willen/ Lieber ſagt mir doch/ was iſts? V. Gratia.

qual è il voſtro nome? wie iſt euer Nam? wie heiſſet ihr?

in nome del Prencipe, in Namen/ aus Gewalt deß Fürſten.

ditegli, parlategli &c. in (a) nome mio, ſalutatelo a nome mio, ſagt ihm/ redet mit ihm/ grüſſet ihn ꝛc. in meinem Namen/ id eſt, meinet wegen/ an ſtatt meiner. V. Parte.

a nome voſtro, auf euren Namen/ eurentwegen/ an ſtatt eurer.

ſotto altro nome, unter eines andern Namen/ it. unter einem andern Vorwand/ Schein.

ſotto nome di leggitimo matrimonio, unter dem Namen/ id eſt, Schein/ Vorwand/ Deckmantel ꝛc. einer rechtmäſſigen Ehe. V. Preteſto. Colore.

ſotto nome di giuſtitia, ſi fanno molte crudeltà, unter dem Schein/ Vorwand der Rechten werden groſſe Grauſamkeiten verübet.

dar nome, ausgeben/ ſpargiren/ überall ausruffen.

dar' il nome, [Term. Milit.] das Wort/ die Loſung geben. V. Motto.

farſi nome, ſich einen Nahmen/ id eſt, berühmt machen.

haver buon nome, eſſer' in nome, einen guten/ ehrlichen Nahmen haben/ im Ruff ſeyn.

levar' il nome d' alcuno dal mondo, eines Nahmen/ id eſt, Gedächtniß von der Welt nehmen.

perder' il nome, ſeinen Nahmen/ ſeinen Ruff verlieren.

haver' il nome e non i fatti, den Nahmen/ den Ruff haben ohne die Wercke.

Nome, eine gantze Nation; in folgender Red-Art:

¶ ſi sà l' alienatione di quei popoli al nome franceſe, ſpagnuolo &c. man weiß/ wie dieſe Völcker der Frantzöſiſchen/ Spaniſchen ꝛc. Nation (den Frantzoſen/ Spaniern ꝛc.) ſo feind ſeynd.

Nomenclatúra, ein Namen-Büchlein. *V.* Vocabolario.

Nominare, Nomare, nennen/ benennen/ ernennen/ benamſen/ item erwählen/ erklären. *V.* Chiamare.

¶ nominar' uno pel ſuo dritto (proprio) nome, einen mit (bey) ſeinem rechten Nahmen nennen.

il cucco nomina ſe ſteſſo, der Guckuck nennet/ id eſt, rühmet ꝛc. ſich ſelbſt.

nominar' uno per ſucceſſore, herede, magiſtrato &c. einen zum Erben benennen/ id eſt, erwählen/ erkieſen/ einſtellen/ erklären. V. Dichiarare. Eleggere. Creare. Fare.

Nomināle, Adj. was nur im Nennen oder im Namen beſtehet. *V.* Verbale.

Nominévole, Adj. nennbar/ was ſich nennen oder benamſen läſſt.

Nomináto, genennt/ genannt/ benennt/ it. erwählt/ it. beſtimmt/ it. berühmt/ vornehm.

¶ li ſoggetti nominati da eſſi, die Perſonen ſo ſie ſelbſt erwählet haben.

li più nominati ſcrittori, die berühmteſte Scribenten. V. Famoſo. Celebre. Predicato. Grido. Accreditato.

un pittore &c. molto nominato, ein ſehr berühmter Mahler ꝛc.

Nominatiſſimo, überaus berühmt.

¶ nominatiſſimo per l'arte ſcoltoria, ſehr berühmt/ männiglich bekannt wegen der Bildhauer-Kunſt.

Nominatamente, Adv. benenntlich/ nennlich/ mit Nahmen.

¶ domandar &c. nominatamente d' ogni coſa &c. alles mit Nahmen begehren/ zu wiſſen und fragen.

Nominativo, die Nenn-Deutung in der Sprach-Kunſt. *V.* Gram. Cong. pag. 43.

Nominatore, ein Nenner.

Nominazióne, f. Nómina, Nennung/ Benennung/ Ernennung/ Benamſung/ it. Erwählung/ Erkieſung.

¶ a nominazione del Rè, auf Ernennung/ id eſt, Erwählung des Königs ſelbſt.

la nomina de' Cardinali, die Ernennung/ id eſt, Erwählung der Cardinäle (vom Pabſt.)

Nominanza, Nennung/ id eſt, Ruhm/ Nahm/ Berühmtheit/ Lob. *V.* Grido. Fama. Credito. Rinomea.

¶ huomo di gran nominanza, ein Mann von groſſem Ruff/ ein ſehr berühmter Mann.

haver nominanza d' eſſer' eccellente in qualche arte, den Nahmen/ den Ruhm haben in einer Kunſt fürtrefflich zu ſeyn.

queſto hoſte ha gran nominanza di trattar bene e a prezzo ragionevole, dieſer Wirth hat vor andern den Nahmen daß er wol und billig tractire.

NOMA, [Parol. Lombard. nicht wie Ferrar. meinet vom Lat. non magis, ſondern von dem Teutſchen nur/ an ſtatt weſſen in der Pfaltz/ und anderswo/ abſonderlich von gemeinen Leuten geſagt wird nimmer/ nimme;

...mme; v g. gebet numme ...c.] nur/ nur allein. *V.* Sola-...te. Solo.

...N, Nò, Adv. nein/ nicht (nit) ...ichts.

...ta: Den Unterſcheid unter ...Gebrauch Non und Nò, it. ...re Lehren von denſelbigen *V.* ...n. Cong. pag. 211. n. 3.

... Signore, Signor nò, nein Herꝛ/ ...icht Herꝛ!

...n certo, nein fürwahr.

...n l'oro, non l'argento, non le ampie ...poſſeſſioni &c. fanno l'huomo nobile, ...nicht das Gold/ nicht das Silber/ nicht die ſtattliche Güter ꝛc machen einen von Adel.

non farnetico, nò, ich bin nicht toll/ nein/ wol nicht.

...ovane o non giovane ch'io mi ſia, forſe &c. ich mag jung oder nicht jung ſeyn/ vielleicht ꝛc.

...arente ò non parente, er mag Vetter ſeyn oder nicht; Vetter bin oder ...ber.

...on ſolamente queſto &c. nicht allein das ꝛc.

...o non voglio, io non credo, ich will nicht / ich glaube nicht. V. Gramm. Cong. pag. 211.

non, non il. (no'l) non la (nolla.) nicht/ ihn es nicht/ ſie nicht.

chi no'l crede, wer es nicht glaubt.

nol (non il) nego, ich läugne es nicht.

non la (nolla) vedo più, ich ſehe ſie nicht mehr.

non la (nolla) guardarò così d'appreſſo, ich will nicht ſo genau drauf ſehen.

hora ſi vede, hora nò, bald ſiehet mans/ bald auch nicht.

io non ſono quello che voi vi credete, per Dio nò, ich bin nicht der jenige den ihr meinet/ nein / bey GOtt.

mi diſſe di nò, er ſagte nein darzu.

come nò, perche nò? wie/ warum nicht?

nò, nò, nein / nein.

un bel sì o un bel nò, ein friſches Ja / oder ein friſches/ reſolutes Nein / id eſt, zu oder abſchlägige Antwort.

ſia giorno o nò, es ſeye Tag oder nicht.

non ho dinari, ich habe kein Geld (nicht.)

non deſiderarei altro, ich verlangte nichts anders.

non ho da mangiare, ich hab nichts zu eſſen.

Non, [per Idiotiſ. it. Impletivè.] *V.* Gram. Congr. pag. 112. n. 7. & Ornat. pag. 96. & p. 177.

¶ io (non) ho niente, ich hab nichts.

(non) mai, niemalen/ nie.

io non ſono mai ſtato in Francia, ich bin niemalen in Franckreich geweſen.

io (non) vi anderò mai più, ich werde niemalen mehr hingehen.

temo che (non) lo faccia, ich forchte ſehr er möchte es thun.

temeva (non ſopra di lui pioveſſe l'ira d. Dio, er förchtete es möchte GOttes Zorn über ihn regnen.

accioche nè lupi, nè volpi (non) poſſano entrarvi, auf daß weder Wölff noch Füchſe hinein können kommen.

non è che io non lo vedeſſi, ma &c. nicht daß ichs nicht geſehen hätte/ ſondern ꝛc. (Gall.) ce n'eſt pas que &c.

egli ſpende più che (non) guadagna, er gibt mehr aus als er gewinnt.

egli è più dotto che (non) pare, er iſt gelehrter als er ausſiehet.

egli parla meglio che (non) fa il ſuo maeſtro, er redet beſſer als ſein Meiſter.

Non - già &c. *V.* Già.

Non-punto, Non-mica, Non-pure. *V.* Punto. Mica. Pure.

Non che, Non-che, ich geſchweig/ it. nur. *V.* Che, it. Gram. Ornat. pag. 96.

¶ egli è una vergogna di penſarlo, non che di dirlo, es iſt eine Schande dran zu gedencken/ ich geſchweige es zu ſagẽ.

egli, non che di dirlo, ma (anzi) di penſarlo è vergogna, Idem.

non haveva che una camera, er hatte nur eine Kammer/ (nicht mehr als eine Kammer.)

Nò, anzi che nò, als v. g.

¶ ella è bella anzi che nò, ſie iſt viel mehr ſchön als nicht (ſchön/) id eſt, ſie iſt zwar nit gar ſchön/ jedoch iſt ſie mehr für ſchön als für häßlich zu halten.

Non, an ſtatt Nè, weder noch.

¶ egli non ſi curava del padre, non della madre, non della propria vita &c. er achtete ſich ſeines Vatters nicht (noch) der Mutter/ weder (noch) ſeines eigenen Lebens.

non tu, nè altri lo saprà &c. weder du noch ein anderer wirds wiſſen ꝛc.

Nondimento, Nondimanco, nichts deſtoweniger.

Noncio &c. *V.* Nuncio &c.

† NONNO, Nonna, [Parol. Lomb. von dem Barb. Lat. Wort Nonnus ſo ein Ehren-Vatter geheiſſen hat wie jetzund Pater &c.] Anherꝛ / Anfrau / Großvatter / Großmutter / Altvatter / Altmutter / Herꝛlein/ Fräulein. *V.* Avo-a. Avolo-a, ſo beſſer.

NONO, Adj. der Neunte.

¶ Clemente Nono, Clemens der Neunte. V. Nove.

Nona, [Term. Eccleſ.] die Nona/ ein Chor-Amt gegen Mittag.

¶ cantar la nona, das mittägige Chor-ſingen.

dopo nona, nach dem Non Amt.

Nonagenário, ein Neuntziger / neuntzig jähriger Alter.

Nonanta, Novanta, neuntzig.

Nonanténa, Nonantina, Novantina, Subſt. eine Zahl von neuntzig.

Nonantéſimo, Novanteſimo, der Neuntzigſte.

NORMA, [Parol. Lat.] Winckelmaß. *V.* Squadra, ſo beſſer.

Norma, Met. Weiſe/ Regul. *V.* Regola. Forma. Modo Maniera. Foggia. Guiſa. Stile.

¶ norma di vivere, parlare, ſcrivere &c. Regul/ Weis zu leben / zu reden/ ſchreiben ꝛc.

NOSTRO, (Pron. Poſſeſ.) unſer. *V.* Gramm. Congr. pag. 59. it. Voſtro &c.

¶ la noſtra caſa &c. (caſa &c. noſtra,) unſer Haus ꝛc.

un noſtro amico, einer unſerer Freunden.

la vacca è noſtra, die Kuh iſt unſer/ id eſt, wir haben es gewonnen.

egli è tutto noſtro, er iſt gantz unſer/ er iſt uns gantz zugethan.

egli è de' noſtri, er iſt der Unſern / er hälts mit uns / er iſt von unſerer Parthey.

all'uſanza noſtra, nach unſerer Gewonheit.

i noſtri, die Unſrige / id eſt, Völcker / Landsleute Hausgenoſſen ꝛc.

queſto vino è nato ſu'l noſtro, der Wein iſt auf unſerm Boden gewachſen.

Noſtrále, Noſtrano, unſrig/ was in unſerm Land gewachſen/ gemacht oder fabricirt / it. gebräuchlich ꝛc. iſt.

¶ vino &c. noſtrale, unſer Landwein.

foggia, uſanza &c. noſtrale, unſere Weiſe/ Gewonheit/ Lands-Gebrauch ꝛc. V. Noſtro.

libri noſtrali, hierzu Lande ausgegangene Bücher.

NOTA, [Parol. Lat.] Note/ Notul/ Zeichen/ Merck Zeichen/ Merckmal / Gedenck-Zeichen / Aufzeichnung / Anmerckung / it. Verzeichniß / item Flecken/ Schand Flecken. *V.* Marca. Segno.

¶ metter qualche coſa in nota, etwas aufmercken / anmercken/ aufzeichnen.

far (farſi) nota di qualche coſa, ſich ein Merckmal / Gedenckzeichen / ein Merckzeichen/ item Anmerckungen von etwas machen / etwas in Nota nehmen / Nota von etwas machen.

note hieroglifiche, heilige / geheime / und in etwas eingehauene Zeichen oder Buchſtaben. V. Carattere. Segno.

far note ſopra qualche autore &c. Anmerckun-

merckungen über einen Autorem machen. V. Annotazione.
note muſicali, muſicaliſche Noten.

Nota, Met. und Poet-Wort. *V.* Accento. Verſo.
¶ proruppe in queſte dolenti note, er brache auf die traurige Wort aus.

Nota, Verzeichniß. *V.* Liſta. Catalogo, ſo beſſer.

Notarella, Dim. eine kleine Verzeichniß oder Merck-Zeichen.

Notare, Annotare, zeichnen / anzeichnen / aufzeichnen / mercken / anmercken / aufmercken / bemercken / it. in acht nehmen / warnehmen. *V.* Oſſervare. Rimarcare.
¶ notar' al (nel, ſul) libro, etwas ins Buch einſchreiben / aufzeichnen / aufſchreiben.
nota bene queſte parole, mercke dieſe Wort wol / nim ſie in acht.
è coſa, capitolo &c. molto da notare, das iſt ein Ding / ein Capitul das wol zu mercken und in acht zu nehmen iſt.
allhora notai che &c. da merckte ich / da nahm ich wahr daß ꝛc. V. Oſſervare.

Notábile, Adj. mercklich / wol zu mercken / ſcheinbarlich / it. wichtig / it. Subſt. ein Merck-Punct / Lehr-Punct.
¶ un' error &c. notabile, ein mercklicher Fehler ꝛc. V. Conſiderabile. Importante. Oſſervabile. Segnalato.
coſe notabili, merckliche / id eſt, wichtige Sachen.
dove è notabile che &c. wobey denn wol zu mercken daß ꝛc.
cavar' un bel notabile, einen ſchönen Merck- oder Lehr-Punct aus etwas ziehen ꝛc. V. Oſſervatione. Annotatione.

Notabilmente, Adv mercklich / klärlich / ſcheinbarlich.

Notato, gemerckt / aufgemerckt / in acht genommen. *V.* Oſſervato.
¶ eſſer notato da altri &c. von andern angemerckt / in acht genommen werden.
eſſer notato per puttaniere &c. vor einen Hurer ꝛc. gemerckt / aufgeſchrieben / gehalten / erkennt ꝛc. werden. V. Conoſciuto. Tenuto.

Notáio, Notáro, Nodaro, ein Notarius.
¶ Notaio publico, Ceſareo e Pontificio, Idem.
* notai, birri e meſſi, non t'impacciar con eſſi, mit Notarien / Schergen und Frohnbotten ſoll man nichts zuthun haben.
ſtromento &c. fatto per mano d' un Notaro, ein Schrifft von einem Notario aufgerichtet.

Notariáto, Notaria, Notariat-Amt.

Notatóre, Aufmercker / Zeichner / Anmercker.

Notazióne, Annotazióne, f. Anmerckung / Aufmerckung / Aufzeichnung. *V.* Nota.
¶ far notationi, oder beſſer annotationi ſopra qualche autore, Anmerckungen über einen Auctorem machen.

Notare. *V.* Nuotare.

† NOTO, Adj. [Parol. Lat.] bekannt / kund / bewuſt. *V.* Notorio.
¶ coſi nota a tutti, eine Sach die allen bekannt iſt.
mi è noto, mir iſt bekannt / bewuſt.

Notório, Adj. Welt-bekannt / ruchtbar / allen / männiglich bekannt / wiſſend / kund und offenbar. *V.* Paleſe. Manifeſto.
¶ coſa notoria, ein Ding da jederman um weiß.
ſodomita, adultero &c. notorio, ein Welt-bekannter / verſchreyter / ruchtbarer Knabenſchänder / Ehebrecher ꝛc.

Notoriamente, Adv. ruchtbarlich / it öffentlich / daß es ein jeder weiß / Welt-kündiglich.

Notoreità, [Term. Jurid.] die Weltkündigkeit / Offenbarlichkeit.
¶ la notoreità del fatto, die Weltkündigkeit / Ruchtbarkeit der That.

Notízia, notizie, Plur. Kundtſchafft / Erkenntniß / it. Wiſſenſchafft / Bekanntſchafft / Verſtand.
¶ venir' alla notizia di qualche coſa, einem ein Ding kund / bekannt werden / in Kundſchafft deſſelbigen kommen. V. Contezza. Conoſcenza.
portar qualche coſa alla notizia di uno, einem etwas anzeigen / kund oder zu wiſſen thun. V. Sapere. Parte.
far paſſar le notizie di qualche coſa ad uno, Idem.
haver notizia di qualche coſa, Kundſchafft / Wiſſenſchafft um etwas haben.
inſinuar (inviar) le notizie di qualche coſa al padrone, die Nachricht / Erzehlung / Verlauff / Kundſchafft von etwas an ſeinen Herꝛn gelangen laſſen. V. Ragguaglio.
impiegarſi nelle notizie publiche, ſich um die Kundſchafft der Sachen ſo in der Welt vorgehen / bewerben. V. Coſe publiche. Novelle.

Notificare, bekannt machen / kund / zu wiſſen thun / berichten / andeuten / verkündigen / hinterbringen. *V* Ragguaglio &c.

Notificazióne, f. Andeutung / Verkündigung / Bericht / Hinterbringung / Nachricht.

Notomia &c. *V.* Anotomia &c.

NOTTE, f. [Lat. Nox] Nacht.
¶ queſta notte, (ſta notte,) dieſe Nacht.
tutta la notte, die gantze Nacht.
di notte, (di notte tempo,) zu Nachts / bey (der) Nacht / in der Nacht / bey nächtlicher Weil / zu Unzeiten.
levarſi di notte, (la notte,) deß Nachts aufſtehen.
alle due di notte, um Zwey in die Nacht hinein.
il Signor di notte, der Nacht-Schultz / Nacht-Richter.
una notte, eine Nacht / it. eine Nacht-lang.
buona notte, gute Nacht / it. anjetzo iſts aus / gar aus / verbauſt ꝛc. V. Malhora &c.
quanto al Cardinalato &c. per lui; buona notte, daß er Cardinal werden ſolle: gute Nacht; das iſt verbauſt ꝛc. da iſt nicht anzu gedencken.
notte e giorno, Nacht und Tag.
notte lunga, (grande,) corta, breve, (piccola,) buona, mala, cattiva, oſcura, piena, (ferma) mezza, lange / kurtze, gute / böſe / finſtere / mittere Nacht.
non ſono ancora iti a letto tutti quei c'hanno da haver la mala notte, es ſeynd die noch nicht alle zu Bette gangen / ſo eine ſchlimme Nacht haben werden, (wir ſagen) es iſt noch nicht aller Tage Abend.
dar la mala notte ad uno, einem eine böſe Nacht machen / id eſt, Unruhe ſchaffen.
haver havuto buona notte, eine gute Nacht / id eſt. wol geſchlaffen haben.
ſi fà (va facendo) notte, es wird Nacht, es nachtet. V. Buio. Bruno.
in ſulla mezza notte, (ſu'l pieno, fermo della notte,) um Mitternacht.
ſopragiunto (ſopreſo, ſopraprefo) dalla notte, von der Nacht überfallen.
paſſar la notte in qualche luogo, die Nacht über an einem Ort bleiben / an einem Ort übernachten.
opera di notte, vergogna di giorno Nachts Werck / Tags-Schande.
non ſi fece mai bucato di notte &c. V Bucato.
non caminar di notte ſe non vuoi delle botte. V. Botta.
giacci la notte, ſiedi la mattina, ſtà ritto dopo mezzo dì, e la ſera camina, lig deß Nachts / ſitze deß Morgens / ſtehe nach Mittag / und ſpatziere deß Abends.
frà notte e giorno, zwiſchen Nacht und Tag / in der Demmerung.
a mezza notte, um Mitternacht.

Nottáta, Subſt. eine Nacht über / eine Nacht lang / eine gantze Nacht.
¶ nottate intiere, gantze Nächte lang.

Nóttola, eine Fiedermaus. *V.* Pipiſtrello.

Notturno, Adj. nächtlich / was in der Nacht geſchicht.

¶ quiete, paura notturna, nächtliche (Nachts-) Ruhe / Forcht ꝛc.
contrabandi, congreſſi, ridotti &c. notturni. nächtliche Ubertrettungen/Zuſammenkünfften ꝛc.
ſpettri, ſpiriti, fantaſimi notturni, nächtliche Geſpenſter / Nachts-Geiſter / Polter-Geiſter.
viſioni notturne, nächtliche Geſichter.
venir, rivenir notturno, nächtlich kommen/ id eſt, als ein Geſpenſt kommen/ umgehen.

Notturno, Subſt. [Term. Eccleſ.] ein ſo genannter Theil der Frühmette.
¶ il primo notturno, die erſte drey Pſalmen in der Frühmette.

Notteggiare, nachten/ Nacht/ item Abend werden. *V.* Abbuiarſi.

Notteggiare, Nottivagare, Nachtſchwermen/ Gaſſaten gehen.

Nottivago, ein Nachts-Rab/ ein Nachts-Schwärmer/ item einer ſo deß Nachts ſchlaffend herumgehet.

NOVE, [Nom. Numer. Lat. Novem] neun.
¶ le nove ſono ſuonate, neune ſeynd geſchlagen/ es hat neun geſchlagen.
e dove ſono quei nove? wo ſeynd dann die Neune?

Novembre, m. der Wintermonat.

Nono &c. *V.* nach Ordnung.

Novo, Nova, Novella, Noviſſimo, Novità, Novezza &c. *V.* Nuovo &c.

NOZZE, [Lat. Nuptiæ] Hochzeit / item das Hochzeit-Mahl. *V.* Gram. Cong. pag. 39.
¶ invitar' a nozze, auf die Hochzeit laden.
nozze reali, Beylager/ Königliches / Fürſtliches ꝛc. Beylager.
convitato di nozze, Hochzeit-Gaſt.
chi va alle nozze ſenza eſſervi invitato, ſe ne torna svergognato, wer ungeladen auf die Hochzeit gehet/ mit Schanden von dannen widerkehret.
non ſi fa nozze ogni giorno, man hält nicht alle Tag Hochzeit.
preparar le nozze, zur Hochzeit Zubereitung machen.
far, celebrar le nozze, Hochzeit halten/ heyraten.
paſſar alle ſeconde nozze, zum zweytenmal Hochzeit halten / zum zweytenmal heyraten.
ſtar' a nozze, auf der Hochzeit ſeyn/ Met. in groſſen Lüſten und Freuden ſchweben.
nozze magnifiche, ſolenni, liete, pompoſe &c. ſtattliche/herzliche/ fröliche ꝛc. Hochzeit.

Nozziale, Nuzziale, Adj. hochzeitlich/ zur Hochzeit gehörig.
¶ veſte nuzziale, hochzeitliches Kleid / Braut-Bräutigams-Kleid.
letto, camera nuzziale, Braut-Kammer / Braut-Bett ꝛc.

NU.

NUBE, f. [Parol. Lat.] Wolcke. *V.* Nuvola &c.
¶ una nube lucida, helle Wolcke.
nube ruggiadoſa, thauigte Wolcke.

Núbilo, Nubiloſo, Adj. wolckigt / mit Wolcken überzogen.
¶ tempo &c. nubiloſo, wolckigt/ dunckel/ trüb Wetter ꝛc. V. Carico. Coperto. Oſcuro.

NUCA, [Term. Anat.] das Genick / der Nacken. *V.* Coppa. Cervice. Collottola.

NUDO, Ignudo, Adj. [Parol. Lat.] nackend/ bloß/ bar/ Met. arm/ dürfftig.
¶ nudo nato, Mutter nackend.
ſpogliarſi nudo (ignudo,) ſich nackend ausziehen/ ſich gantz entblöſſen.
nudo nato, Mutter-nackend / faſnackend.
andar, caminar, correr nudo, nackend gehen/ lauffen ꝛc.
ſopra il nudo corpo, auf den bloſſen/ nackenden Leib.
la nuda verità, die bloſſe Warheit
teſta nuda, piedi nudi &c. bloſſer Kopff/ barkopff / bloſſe Füſſe ꝛc. barfuß ꝛc.
caminar' a piedi nudi, barfuß gehen.
uccelli nudi, nackende/ kahle/ id eſt. noch unbefederte Vögel.
la ſpada nuda, der bloſſe / blancke Degen. V. Tratto. Spada.
ſopra la nuda terra, auf der bloſſen Erde. V. Duro.
nudo d'ogni coſa, aller Sachen entblöſſt/ entblöſſt von allen Dingen.
nudo di amici e d' ogni altro ajuto, bloß/ entblöſſet von Freunden und aller anderer Hülffe. V. Privo. Senza.
¶ nudo e crudo, nackend und bloß.
rimanerſi nudo, (ignudo,) nackend und bloß/ gantz arm werden.
più ti darà il crudo ch' il nudo, der Unbarmhertzige wird dir mehr Gutes thun als der barmhertzig iſt und ſelber nichts hat.

Nudamente, Adv. nackend/ bloß/ bloßlich / it. Met. unverholen / offenbar/ it. aufrichtig / ohne Falſchheit oder Scheu.

Nudità, Blöſſe / Met. Armut. *V.* Povertà.
¶ il freddo e la nudità, die Kälte und die Blöſſe.
riconoſciamo, come Adamo la noſtra nudità e miſeria, laſſet uns mit dem Adam unſere Blöſſe und unſer Elend erkennen.

Nudare, Snudare, entblöſſen/ nackend ausziehen/ abziehen. *V.* Spogliare.
¶ nudar' un membro del corpo, ein Glied deß Leibs entblöſſen. V. Scoprire, ſo beſſer.

Nudarſi, Snudarſi, ſich entblöſſen/ nackend ausziehen. *V.* Spogliarſi. Scoprirſi.

Nudato, Adj. entblöſſt/ nackend/ ausgezogen/ abgezogen.

Nudamento, Entblöſſung / Abziehung.

NUDRIRE, Nutrire, Nodrire, Nutricare, [Parol. Lat.] nähren/ ernähren/ ziehen/ erziehen/ auferziehen/ unterhalten / verpflegen. *V.* Soſtentare.
¶ nudrir' un bambino, ein Kind nähren/ id eſt, ſäugen. V. Lattare. Allevare.
queſti cibi nudriſcono molto, dieſe Speiſen nähren ſehr wol. V. Soſtanza. Nudrimento.

Nudrire, Met. hägen/ erhalten. *V.* Fomentare.
¶ nudrir diverſi penſieri nel petto, unterſchiedliche Gedancken im Hertzen haben/ führen.
nudrir' il cuore di varii penſieri, Idem.
nudrir ſentimenti contrarii, widrige Meinungen führen / behaupten. V. Soſtenere.
nudrir' odio, rancore &c. einen Haß/ alten Grollen im Hertzen haben.

Nudrirſi (di qualche coſa) ſich (von etwas) nähren / leben ꝛc. *V.* Soſtentarſi. Soſſiſtere. Campare.

Nudrito, Nodrito, genähret / erzogen/ auferzogen. *V.* Allevato.
¶ nudrito in delizie, delicatezze, morbidezze &c. in Wolluſt/ in Niedlichkeit/ im zarten Leben ꝛc. erzogen, auferzogen.

Nudritivo, Nutritivo, Nutrimentoſo, Adj. ernährend/ nahrhafft / kräfftig zum Nähren.
¶ vivande molto nudritive, nahrhaffte Speiſen. V. Soſtanzioſo.

Nudrice, Nutrice, f. Säug Amm/ Pfleg Mutter / Zieh-Mutter. *V.* Balia. Nena.

Nudricio, Nutricio, Subſt. ein Erzieher / Ernäher / Pfleg-Vatter / Zieh-Vatter.
¶ S. Gioſeffo Padre nudricio di Giesù Criſto. Sant Joſeph Chriſti Pfleg-Vatter.

Nudrimento, Nutrimento, Nahrung/ it. Speiſe.
¶ queſti cibi danno buon nutrimento, (ſono di gran nutrimento.) dieſe Speiſen geben gute Nahrung / nähren wol / ſeynd ſehr nahrhafft und kräfftig.
nudrimento della fiamma, Feuer Speiſe / was das Feuer unterhalten kan.

dar nudrimento a qualche coſa, etwas nähren/unterhalten/machen daß es unterhalten werde. V. Fomento.

Nudritura, Nutritura, Nutrizióne, f. Ziehung / Erziehung / Auferziehung / Ernährung.

NUGACE, [Par. Lat.] ſchalcksnärriſch / der gern Boſſen treibet. *V.* Buffone. Facetioſo. Burlone &c. ſo beſſer.

Nugacità, Schalcks-Narrheit.

NULLA, Adv. nichts. *V.* Niente, it. Gram. Ornat. pag. 96.

¶ ſe tu hai nulla a fare, vientene meco, wann du nichts zuthun haſt/ ſo kom̃ (gehe) mit mir.

hoggi non faremo nulla, heut werden wir nichts thun. V. Altro.

egli non diſſe, ſapeva &c. nulla, er ſagte/ wuſte ꝛc. nichts.

tener per nulla, für nichts halten.

il tutto era nulla, alles ware nichts / id eſt, vergebens umſonſt. V. Vano.

tornar', ridurr', riſolverſi &c. a nulla, (in nulla, zu nichts werden. V. Fumo. Aria. Monte.

tanto grazioſa &c. che nulla più, ſo freundlich/ artig ꝛc. daß nichts drüber.

per nulla, per ogni gran coſa (non) reſtarei in queſto luogo, ich wolte nicht viel/ (aller Welt Gut) nehmen und an dieſem Ort bleiben.

Nulla, [per Idiotiſmum] etwas.

¶ vuoi tu nulla? wilt du etwas?

ſentirò ſe dicono nulla di me, ich will hören ob ſie von mir nichts ſagen.

Nulladimento, Nulladimanco, Adv. nichts deſtoweniger. *V.* Nientedimeno.

Nulla, Subſt. [Term. Aritm.] ein Nulla. *V.* Zero.

Nullo, Adj. kein / gar kein/ it. nichts gültig / ungültig / unkräfftig / nichtig/ null. *V.* Alcuno. Niſſuno. Niuno.

¶ nulla compaſſione &c. moſtrava, er bezeugte gar kein Mitleiden ꝛc.

il teſtamento, contratto, matrimonio &c. è nullo, la profeſſione &c. è nulla, das Teſtament/ der Contract, die Ehe/ die Cloſter-Profeſſion &c. iſt nichts / nichtig / nichtsgültig/ ungültig. V. Irrito. Invalido.

ogni aiuto era nullo, alle Hülffe war nichts/ umſonſt/ vergebens. V. Vano. in vano. Niente.

Nullità, Nichtsgültigkeit / Ungültigkeit / Nichtigkeit.

Nullamente, Adv. gar nicht/ auf keine Weis und Wege. *V.* Modo. Nilluno.

¶ temo d'eſſerle d' incommodo. Reſp. Nullamente, anzi di grandiſſimo contento, ich förchte dem Herrn Ungelegenheit zu machen. Reſp. gar nicht; ſondern vielmehr die höchſte Vergnügung.

† NUME, m. Numi, Plur. [Par. Lat.] göttliche Macht und Krafft / it. GOtt/ Gottheit. *V.* Dio. Cielo.

¶ il ſourano Nume, der höchſte GOTT.

celeſti Numi, himmliſche Götter. V. Divinità. Deità.

numi tutelari, Schutz-Götter/ Schirm-Götter.

NUMERO, [Parol. Lat.] Zahl/ it. Anzahl/ it. Ziffer.

¶ un numero di dieci, eine Zahl von Zehen.

il numero del meno, del più, die eintzele/ mehrere Zahl. Num. Sing. Plural. V. Gram. Cong. pag. 34. 35.

un numero (qualche numero) di perſone, eine Anzahl von Leuten/ etliche Leute beyſammen.

un gran numero di gente, figliuoli &c. eine groſſe Anzahl / Menge Leute/ Kinder ꝛc. viel Leute/ viel Kinder ꝛc.

in gran numero, in groſſer Anzahl oder Menge/ häuffig. V. Quantità.

numero infinito, unendliche Zahl.

ſenza numero, ohne Zahl/ unzehlbar.

venir' al numero di &c. bis auf ſo viel kommen.

numeri intieri, rotti, pari, diſpari, gantze/gebrochene/ gleiche/ ungleiche ꝛc. Zahlen oder Ziffern

numero certo, (determinato,) incerto, (indeterminato,) eine gewiſſe / beſtimmte/ ungewiſſe/ unbeſtimmte Zahl/ Anzahl.

numero poetico, oratorio, die Maaß- und Silben-Zahl der Poeten und Redner. V. Cadenza. Miſura.

far numero, die Zahl helffen vermehren.

i parenti non fanno numero tra gli amici, die Anverwandten ſeynd nicht eigentlich unter die Freunde zu rechnen/ gehören nicht unter ſie.

inchiuder, (comprender,) metter nel numero, mit in die Zahl begreiffen/ ſetzen/ mit drunter zehlen/ rechnen.

eſſer nel, eſſer del numero di &c. in der Zahl der ꝛc. ſeyn/unter die Zahl gezehlet/ begriffen gerechnet werden.

numero mercantile, numero della robba, die Kauffmanns Numero, die Numer der Waar ꝛc.

romper' il numero, die Zahl brechen.

Numérico, Numerale, Adj. was nur in der Zahl beſtehet.

¶ ordine numerico, Zahl-Ordnung.

Numeróſo, Adj. was ſeine Zahl und Maß hat.

¶ orazione numeroſa, eine wolgemeſſene Rede ꝛc.

Numeroſo, ſtarck (an der Zahl.)

¶ ſiamo numeroſi, unſerer ſeynd viel/ wir ſeynd ſtarck/ unſere Anzahl iſt groß.

numeroſa famiglia, corte &c. groſſe/ſtarcke Haushaltung / Hofhaltung ꝛc. viel Mäuler.

Numeroſamente, Adv. mit einer ſchönen Menſur / it. häuffig / in groſſer Anzahl.

Numeroſità, groſſe Anzahl/ Menge/ it. der Gleich Laut in der Rede ꝛc. *V.* Numero. Euſonia.

Numerare, zehlen/ rechnen. *V.* Contare, ſo beſſer.

Numerare, drunter zehlen. *V.* Annoverare &c.

Numerábile, Adj. zehlbar / was zu zehlen iſt.

NUNZIO, Nonzio, [Parol. Lat.] der Päbſtliche Geſandte/ Botſchaffter oder Nuncius. *V.* Legato.

¶ Nuncio apoſtolico, Idem.

internuncio, ein Unterbot zwiſchen zweyen Partheyen/ it. ein Kuppler.

Nunciatúra, die Päbſtliche Geſandſchafft/ Botſchafft / it. Päbſtlichen Nuncij oder Legaten Stelle.

Nunziare, Nunziata &c. *V.* Annunziare &c.

Nuocere &c. *V.* Nocere &c.

† NUORA, [Lat. Nurus] Schnur/ Sohns-Frau.

NUOTARE, Notare, und zu Zeiten/ Natare, [Parol. Lat.] ſchwimmen / obſchwimmen/ daher flieſſen. *V.* Galla.

¶ ſaper notare, ſchwimmen können.

chi sà il meglio nuotare, è il primo à ſommergerſi, der das beſte Schwimmen kan / erſäufft am erſten.

sà nuotare come una gatta di piombo, er kan ſchwimmen wie ein bleyener Vogel.

nuotare ſott' acqua, unter Waſſer ſchwimmen.

ſalvarſi nuotando, mit Schwimmen davon kommen. V. Nuoto, a nuoto, ſo beſſer.

Nuotante, Notante, ſchwimmend/ it. flieſſend.

Nuotatore, Notatore, ein Schwimmer.

¶ i buoni nuotatori alla fine s' affogano, die beſten Schwimmer erſauffen endlich.

Nuoto, Noto, a nuoto, Adv. ſchwimmend/ entſchwimmend.

¶ metterſi (gettarſi) a nuoto, ins Waſſer ſpringen und darvon ſchwimmen wollen.

paſſar' a nuoto, überſchwimmen / mit Schwimmen überſetzen.

andarſene, fuggirſene, ſalvarſi a nuoto, Idem, wegſchwimmen / entſchwimmen / mit Schwimmen darvon kommen.

NUOVO, Novo, Adj. [Parol. Lat.] neu / friſch / it. ſeltzam / ſelten / rar / unerhört / fremd ꝛc. V. Freſco. Nuovello &c.

¶ caſa, veſte, robba &c. nuova, neues Haus / Kleid / Wahr ꝛc.

libro nuovo, editione nuova, neu Buch / neue Edition.

vin &c. nuovo, neuer / it. unabgelegener Wein ꝛc.

vita &c. nuova, ein neues / gottſeliges Leben ꝛc.

moglie nuova, dinari nuovi, ein neues / (friſches) Weib / neues / (friſches) Geld.

alla (nuova) moda, uſanza &c. auf die neue / neueſte Mode / Weiſe ꝛc.

il nuovo Papa, Imperadore, Rè &c. der neue (neu-erwählte) Pabſt / Käyſer / König ꝛc

il nuovo ſpoſo, nuova ſpoſa, (maritata) der (neue) Bräutigam / Braut. V. Novizzo-a.

nuova Luna, Neu-Mond.

(bell'e) nuovo, nuovo di zecca, ditrinca, friſch / funckel-neu / nagel-neu / ſpän-neu / müntz-neu.

inclinato &c. alle coſe nuove, der gern neue Dinge ſiehet / neue Zeitung höret / it. der gern Neuerungen / ſonderlich in Staats-Sachen einführet. V. Novità.

introdur coſe nuove, Neuerungen einführen. V. Ibid.

caſo, accidente nuovo, ein neuer / ſeltzamer / unerhörter Zufall. V. Strano. Raro. Pellegrino.

nuova malizia, aſtuzia &c. eine neue / bis dato unerhörte / nie geſchehene ꝛc. Bosheit / Liſt ꝛc. V. Inaudito.

nuovo modo di acquiſtare &c. eine neue Manier Geld zu gewinnen ꝛc.

nuove bellezze, dolcezze &c. neue / id eſt, ſeltzame / wunderſeltzame Schönheit / Luſtbarkeit ꝛc.

mi pareva coſa nuova, es gedauchte mir etwas neues / ſeltzames zu ſeyn. V. Strano.

non ti paja coſa nuova, laß dich es nit wundern oder wunderlich vorkommen / laß dir es nicht ſeltzam oder fremd ſeyn / laß dichs nicht befremden. V. Ibid.

le più nuove coſe, burle &c. die allerluſtigſte und poſſirlichſte Schnacken und Vexiereyen ꝛc.

eſſer' ancora nuovo in qualche profeſſione, maneggio, carica &c. noch neu / id eſt, ein Neuling oder ein Angehender / it. unerfahren ſeyn / in einer Profeſſion, Handel / Amt. V. Ineſperto.

Nuovo, Subſt. Neues / neue Zeitung.

¶ che c'è di nuovo? niente di nuovo? was Neues? was gibts guts Neues?

Nuovo, di nuovo, di (bel) nuovo, von neuen / aufs neue.

¶ cominciar &c. di nuovo, von neuem anfangen.

Nuova, Subſt. Zeitung / neue Zeitung / Mähre. V. Novella.

¶ portar la nuova, la buona nuova, die Zeitung / die Botſchafft bringen.

* nuova da calze. V. Calze.

legger &c. le nuove, die Zeitungen / Poſt-Zeitungen leſen ꝛc.

corre per tutto queſta nuova, es gehet dieſe Mähre überall.

cattive nuove, böſe Zeitungen.

buone nuove, gute Zeitungen.

dar la nuova di qualche coſa ad uno, einem die Zeitung von etwas geben. V. Parte. Notitia. Ragguaglio.

haver nuova di uno, von einem Zeitung / Nachricht haben.

nuove freſche, friſche Zeitungen.

nuove vecchie * ſtracche, alte Zeitungen.

Nuovamente, Adv. neulich / von neuen / jüngſt.

¶ nuovamente arrivato, maritato, eletto &c. neulich angekommen / erſt neulich geheyratet / neu erwählt.

libro nuovamente ſtampato, publicato, neu-gedrucktes / neu-ausgegangenes Buch.

Nuovello, Novello, Adj. neu / erſt neu / nagelneu / heurig. V. Nuovo.

¶ novello amore &c. neue Liebe.

novello amante, ſpoſo, neuer Verliebter oder Vertrauter / neuer Bräutigam.

herbe &c. novelle, neue / friſche / neugewachſene Frühlings Kräuter ꝛc.

meſſa novella, die erſte Meß.

frutti novelli, neue / heurige Früchte / heuriges Obs ꝛc.

Novellamente, von neuen / it. erſt kürtzlich.

Novella, Subſt. novelle, Plur. neue Zeitung / Botſchafft / Nachricht / it. ein Mährlein / Fabel / item Geſchrey / die Rede / it. ein Ding / eine Sach insgemein.

¶ haver novella di uno, von einem Zeitung / Nachricht haben. V. Nuova.

legger, ſentir novelle, die Zeitungen / Poſt-Zeitungen leſen / hören ꝛc. V. Nuova. Nuove, ſo beſſer / it. Gazzetta. Rapporti.

portar, recar, dir novella di qualche coſa, Zeitung / Nachricht / Botſchafft von etwas bringen / ſagen.

ſparſeſi la novella, (ne andò per tutto la novella,) die Zeitung / das Geſchrey / die Rede iſt überall gegangen.

novelle buone, liete, cattive, certe, vere, falſe, freſche &c. gute / böſe / freudige / fröliche / gewiſſe / wahre / falſche / friſche ꝛc. Zeitungen.

raccontar' una novella, ein Mährlein erzehlen. V. Favola. Conto. Barzelletta.

le Cento novelle di meſſer Boccaccio, die hundert Mährlein von Boccaccio. V. Decamerone.

chi recò sù queſte novelle? wer hat dieſe Mährlein ausgeben?

conſumar' il tempo in novelle, die Zeit in Mährlein erzehlen / mit eitelen Dingen zubringen.

tener' uno a novelle, einen mit Mährlein / id eſt, mit eitelen Reden und Plaudern lang aufhalten. V. Bada.

l'amor è una beſtial novella, die (Frauen / id eſt, Huren-) Lieb iſt eine beſtialiſche Sach / ein viehiſches Ding.

Novellétta, Novellúccia, Dim. ein Mährlein.

Novelliſta, ein Zeitung-Schreiber / item Verkäuffer / it. Zeitung-Liebhaber. V. Novelliere.

Novellare, Zeitung ſchreiben / item Mährlein erzehlen.

¶ era hormai à Liſetta il novellare, es ware das Mährlein erzehlen nunmehr an der Liſetta. Boccac.

Novellatore, ein Zeitung-Schreiber / Mährlein-Erzehler.

Novatore, ein Neuerer / id eſt, ein Ketzermeiſter. V. Hereſiarca.

Novelliére, m. ein Zeitung-Schreiber / item Verkäuffer / it. ein Plauderer / Wäſcher / Achſelträger / Anbringer / Ohrenbläſer. V. Ciarlone. Chiaccherone.

Novità, Neuigkeit / Neuerung / Newrigkeit / Abentheuer.

¶ introdur novità, Neuerungen einführen / (zumalen in Regiments-Sachen.)

eſſer' inclinato alle novità, den Neuerungen ergeben ſeyn / gern etwas Neues aufbringen ꝛc.

che novità è mai queſta? was neues / ſeltzames iſt das? V. Stravaganza.

tutte le novità ſono pericoloſe in uno ſtato. alle Neuerungen ſeynd gefährlich in einem Staat. V. Cangiamento. Mutatione.

Noviſſimo, [Term. Scrittur.] jüngſt / id eſt, letzt. V. Eſtremo.

¶ il noviſſimo giorno, der jüngſte Tag.

li quattro Noviſſimi, die vier letzte Dinge.

conſidera, ô huomo i tuoi Noviſſimi, e non peccherai in eterno! betrachte ô Menſch deine letzte Dinge (Tod / Gericht /

Gericht / Höll / und Himmel) ſo wirſt du in Ewigkeit nicht ſündigen.

Novizio, Novizzo, Adj. & Subſt. Neuling / Lehr-Jünger / Ankömmling. *V.* Nuovo.

¶ eſſer ancor novizio e mal prattico, noch ein Neuling / it. noch ein Lehr-Jung und unerfahren ſeyn.

gente novizza, neugeworbenes / ungeübtes Volck.

Novízio, Novizzo-a, Subſt. ein Noviß / id eſt, ein junger / angehender Münch oder Nonne / ſo das Prob-Jahr ausſtehet / it. [Parol. Lombard.] ein Bräutigam.

¶ maeſtro di novizii, ein Novitzenmeiſter.

Novitia, [Venet. Novizza] eine Braut.

Noviziáto, das Novitziat / das Prob-Jahr im Cloſter Leben / it. der Ort wo die angehende Ordens-Leute ihr Prob-Jahr halten.

¶ far' il noviziato, das Novitziat oder Prob-Jahr ausſtehen / it. Met. eine Zeitlang einfältig ſeyn und ſich betriegen müſſen laſſen bis man endlich gewitziget / und klüger wird.

hò imparato alle ſpeſe mie, e mi baſta di far (haver fatto) il noviziato una ſol volta, ich bin mit meinem Schaden klug worden / und iſt mir genug daß ich das Prob-Jahr einmal ausgeſtanden / id eſt, Lehr-Geld gegeben habe.

NUUOLA, Nuuólo, Núgolo, [Lat. Nubes] Wolcke / item Met. ein Flug / Schwarm ꝛc. *V.* Nube.

¶ le nuuole, die Wolcken / das Gewölck.

il cielo è ſereno ſenza un minimo nuuolo, der Himmel iſt heiter / und die geringſte Wolcke nicht darinnen; ſtat ſine nube dies.

le nuuole dell' orina, [Term. Medic.] die Wolcken im Harn.

nuuola nell' occhio, Flecken im Auge.

un nuuola di freccie &c. eine Wolcke / id eſt, Hauffen Pfeile / die gleichſam die Sonne bedecken. V. Grandine.

un nuuola di pecchie, ſtarne, cornacchie &c. ein Schwarm Bienen / ein Flug Stahren / Krähen ꝛc. V. Schiera.

Nuuolo, Subſt. wölckigt und dunckel Wetter.

Nuuoletta, Nuuoletto, Nugolino.

¶ riuſcirà bella queſta giornata, non oſtante la gran pioggia, e il nuuolo, es wird heut noch ſchön werden ob es ſchon ſo ſtarck geregnet und ſo ein dunckel-ſchauriſch Wetter geweſen.

Nugoletto, Dim. Wölcklein.

Nuuolóſo, Nugolóſo, Nuvolo, Adj. wölckigt / mit Wolcken überzogen.

¶ tempo &c. nuuoloſo (nuuolo,) dunckel / trüb Wetter / überzogene Lufft. V. Carico. Coperto. Oſcuro.

montagne &c. nuuoloſe, nebligte / wölckigte / dunckele Berge ꝛc. V. Nebbioſo.

O.

Oh! Interject. Admirantis, Deſiderantis, Exclamant. Lætant. Dolent. Vocant. &c. O! *V.* Gramm. Cong. pag. 138. & Ornat p. 178.

¶ o bontà di Dio! o Dio mio! o Cielo! o gütiger GOtt! o du mein GOtt! o Himmel!

o altezza delle dovizie della Sapienza di Dio! o welch eine Höhe der Reichthum / der Weißheit und Wiſſenſchafft GOttes! Rom. 11. 13.

o quando ſarà quel giorno! o wann wird der Tag erſcheinen!

o caro mio fratello, ſii tu il ben venuto, o mein liebſter Bruder / ſey du mir willkommen!

o quante volte vi ho auvertito, o wie offt hab ich euch gewarnet!

o come ſi chiamano? o wie heiſſen ſie?

o che sò io, o was weiß ich drum!

o ſi, queſto mi mancava, o ſo recht / das gebrach mir noch!

o fate voi queſto ſervizio, di grazia laſciatelo far' a me, o thut ihr das! mein laſſt mich es thun.

o queſto, (o così,) mi piace, o ſo recht / o ſo gefällt mir es!

o non vi diſſi io? o hab ich euch nicht geſagt? V. Hora.

o queſto è un pò troppo, o das iſt ein wenig zu viel!

o maladetto, benedetto ſia quel giorno, o verflucht / geſegnet ſey jener Tag!

o poveretto, o ſciagurato me, o furfante che ſei! o mich Armſeligen / o mich Unglückſeligen / o du Schalck der du biſt! V. Ah. Ahi.

o là? Holla / iſt niemand da?

Oh, Ohi. *V.* nach Ordnung.

Ohibò. *V.* nach Ordnung.

Ohime, Ohimene. *V.* Ibid.

O, ò vero, ò veramente, ò ſia, Conj. oder / it. entweder. *V.* Gram. Congr. pag. 147. & Ornat. pag. 112.

¶ vivo ò morto, lebendig oder todt.

tutti erano ò morti ò infermi, alle waren entweder kranck oder todt.

dammi ò il libro, o (pur') il danaio, gib mir entweder das Buch oder das Geld.

ò l' uno, ò l' altro, entweder der eine oder der andere.

dategli della cervoſa ò ſia acqua cotta, gebt ihm Bier oder geſotten Waſſer.

Obedire, Obbedire &c. *V.* Ubbidire &c.

OBBROBRIO, [Lat. Opprobrium] Unehr / Schmach / Schand / *V.* Onta. Affronto. Vergogna, ſo beſſer.

OBELISCO, [Par. Grec.] eine Spitz-Seule. *V.* Piramide. Agulia. Guglia.

Obietto, Obbietto &c. *V.* Oggetto.

OBLATO, Subſt. [ein Term. deß Benedictiner-Ordens] ein Lay-Bruder / von den geringſten ſo die Haus-Arbeit thun. *V.* Converſo.

Oblata, Obiata, Oblat zur Meſſe oder zum Brieff ſiegeln. *V.* Hoſtia.

¶ ſigillare le lettere coll' oblata, den Brieff mit Oblaten ſiegeln.

Oblazióne, f. [Parol. Lat.] Opffer / Gabe zu GOttes-Ehre oder Dienſt. *V.* Offerta.

OBLIGARE, Obbligare, Ubbligare, [Parol. Lat.] verbinden / verpflichten / it. zwingen / nöthigen / darzubringen. *V.* Coſtringere. Aſtringere. Recare.

¶ obligar' uno a qualche coſa, einen zu etwas verbinden / verpflichten / nöthigen.

obligar' in coſcienza, einen in ſein Gewiſſen verbinden / verpflichten.

obligar' uno a ritirarſi &c. einen darzu bringen / daß er ſich bey Seit machen muß. V. Recare.

obligar' uno con doni, promeſſe, ſich einen mit Geſchencken und Verſpre-

chen/ verbinden oder verpflicht machen.
V. S. m' obbligerà eternamente, der Herr wird mich ewiglich verbinden / verpflichten / ich werde ihm deßwegen allezeit verpflicht und verbunden ſeyn.
¶ il mio dovere mici obliga. meine Schuldigkeit bringt mich darzu.
obligatemi di queſto favore, obligiret mich durch dieſe Freundſchafft. V. Favorire.
il cattivo tempo ci obligò di ritornare. das böſe Wetter hat uns machen wider zurück kommen.

Obligarſi, Obbligarſi, ſich verbinden / verpflichten / it. zuſagen / geloben / angeloben / verſprechen.
¶ obligarſi ad uno, ſich gegen einen verpflichten/ verbinden.
obligarſi con voto, con giuramento, con ſcrittura, parola, ſich mit einem Gelübd verbinden / (angeloben /) mit einem Eydſchwur/mit einer Schrifft verbinden / verpflichten / verpfänden / ſich verſchreiben / mit Hand und Mund verſprechen. V. Aſtringerſi.
io mi obligo di farlo, ich gelobe an es zuthun. V. Promettere.

Obligante. verbindend/ bündig/ item zwingend/ dringend/ nöthigend.
¶ parole, contratti &c. obliganti, verbindende / bündige Wort / Abreden / Verträge ꝛc.
neceſſità obligante, eine dringende / zwingende Nothdurfft. V. Premente. Urgente.
termini obliganti, höfliche Worte.

Obligante, [Parol. Franceſe] dienſtfertig / dienſtwillig. *V.* Gentile. Civile. Corteſe, ſo beſſer.

Obligato, Obbligato, Adj. verbunden/ verpflichtet/ it. genöthigt.
¶ eſſer', reſtar' obligato a qualche coſa. einem zu etwas verbunden/ verpflichtet ꝛc. ſeyn.
reſto molto obligato a V. S. ich bin/ verbleibe dem Herrn ſehr verbunden. V. Tenuto.
eſſer' obligato a far qualche coſa. etwas zu thun genöthigt/ gedrungen werden.
eſſer' obligato ad uno di qualche favore ricevuto, einem einer empfangenen Freundſchafft wegen verbunden ſeyn.
non ne voglio eſſer' obligato ch' alla mia borſa. ich will niemand als meinem Beutel dafür obligirt ſeyn / id eſt. ich wills bezahlen und nicht geſchenckt haben.

Obligatiſſimo, [Complimentir-Wort] verbündneſter/ verpflichteſter.
¶ humiliſſimo e obligatiſſimo ſervitore di V. S. deß Herrn demütigſt und verpflichteſter Diener. V. Divotiſſimo.

Obligatório, Adj. bündig / verbindend / was da verbindet oder verpflichtet. *V.* Obligante.

Obligazióne, f. Verbündniß / Verbindung / Verpflichtung. *V.* Obligo, ſo beſſer.
¶ haver' obligazione ad uno, einem verbunden/ verpflichtet ſeyn.

Obligazione, [Term. Judic.] Obligation / Pflicht-Schrifft. *V.* Sicurtà. Scrittura.
¶ far' un obligazione, eine Verſchreibung / Verſicherung / Bindſchrifft machen.

Obligo, oblighi, Plur. Pflicht/ Obligen/ Schuldigkeit. *V.* Ufficio.
¶ far' il ſuo obligo, ſeine Schuldigkeit ablegen / it. thun was einer zu thun ſchuldig iſt / was einem obligt.
quello è il mio obligo, das iſt meine Pflicht/ Schuldigkeit.

Obligo, oblighi, Plur. [Complimentir-Wort] Schuldigkeiten / Pflichten. *V.* Debito. Servitù.
¶ non è altro ch' un minimo pegno dell' obligo infinito che le hò, dieſes (Geſchencklein) iſt nichts anders als ein geringes Unterpfand meiner unendlichen Verpflichtung.

OBLIO, Obblio, Oblivióne, f. [Parol. Lat.] Vergeß / Vergeſſenheit.
¶ metter' (porr') in oblio, in Vergeſſenheit (in Vergeß) ſtellen / vergeſſen V. Scordarſi, Smenticarſi.
non metter' in oblio queſti ricordi, ſtell dieſe Lehren nicht in Vergeſſenheit.

Oblióſo, aber beſſer Oblivióſo, Adj. vergeßlich/ vergeſſenhafftig.
¶ io ſono molto oblivioſo, ich bin ſehr vergeßlich. V. Memoria.

Obliare, vergeſſen. *V.* Scordarſi, ſo beſſer.

OBLIQUO, Obbliquo, Adj. [Parol. Lat.] zwerch/ quer/ ſchlim / ſchlems / ſchelb / ſcheeff / krumm/ ungerad. *V.* Indiretto. Storto. Sgembo.
¶ raggi obliqui, querre Strahlen.
caſo obliquo, ungerader Caſus. als da iſt Genitivus, Dativus &c. auſſer dem Nominativo.
termini obliqui, Worte ſo die Sache zwar zu verſtehen geben / aber durch gantz andere Umnennungen. V. Tropo. Metafora. Figura.

Obliquamente, Adv. zwerchs / in die quer / ſchlems / ſchelbs/ beyſeit.

Obliquità, Schelbe / die Krümme / Ungeradigkeit.

Obliquare, in die querr / zwerchs / krumm / ſchelb machen / auf die Seite bringen.

Oblivióne &c. *V.* Oblio &c.

OBOMBRARE, [Parol. Lat.] beſchatten / überſchatten / Met. verdunckeln. *V.* Inombrare. Adombrare.
¶ la virtù dell' Altiſſimo ti obombrerà, die Krafft deß Allerhöchſten wird dich überſchatten.

OBRETTIZIO, Orrettizio, [Parol. Jurid.] einſchleicheriſch / durch falſchen Bericht erhalten und ausgewirckt
¶ breve &c. orrettitio, ein Freyheits-Brieff ꝛc. ſo einer durch falſchen Bericht von dem Pabſt ꝛc. erhalten / und welchen derſelbe nicht gegeben hätte / wann er recht wäre informirt worden / und die Umſtände gewuſt hätte.

OCA, Occa, [von dem Barb. Lat. Auca, quaſi Avica, Lat. Anſer] eine Gans.
¶ tener le ocche in paſtura, Gänſe / id eſt. Huren auf der Weide halten / ein Huren-Wirth oder Wirthin ſeyn.
• come diſſe quello che ſerrava le ocche, wie jener ſagte / der die Gänſe beſchluge: es gibt überall zu thun.
far' il verſo dell' occa, ſchnattern wie die Gänſe, V. Gracidare.
• ove ſon femine e ocche, le parole non ſon poche, wo Weiber und Gänſe ſeynd/ da gibts viel Geſchnatter.
• cervel d' occa, ein Gäns-Hirn / id eſt. ein dummer/ einfältiger Kopff. V. Occone. Pecorone.
• guardar le ocche al Prete, dem Pfarrherrn die Gänſe hüten / id eſt, geſtorben ſeyn und auf dem Kirchhof ligen.
il giuoco dell' occa, giuocar' all' occa. das Gänſe-Spiel / auf demſelben ſpielen

Occarella, Dim. ein Gänslein/ junge Gans/ Göſel. *V.* Papero.

✶ Occaggine, f. Gäns-Verſtand / Dummheit/ Einfalt.

OCCARE, [Parol. Lat.] egen. *V.* Erpicare, ſo beſſer.

OCCASIONE, f. [Parol. Lat.] Gelegenheit / Anlaß / it. Urſach / it. Gefahr / it. Zufall.
¶ l' occaſione è quella che fa il ladro. Gelegenheit macht Diebe.
dar', far' occaſione ad uno, einem Gelegenheit / Anlaß geben. V. Campo. Apertura. Modo.
levar, fuggir le occaſioni, die Gelegenheit wegnehmen/ vermeiden.
guardati dall' occaſioni, e Dio ti guardarà da' peccati, hüte dich für den Gelegen-

genheiten/ und GOtt wird dich für Sünden behüten.

ſervirſi, approfittarſi dell' occaſione, ſich der Gelegenheit bedienen.

preſentandoſi l' occaſione, wenn ſich die Gelegenheit ereignet.

ſervirſi dell, abbracciar l' occaſione, prenderla per i capegli, die Gelegenheit ergreiffen/ bey den Haaren ergreiffen.

a chi vuol far male non manca mai l' occaſione, wer Ubels thun will/ dem fehlets nie an Gelegenheit.

per picciola occaſione il lupo rapiſce il montone, es iſt um eine geringe Gelegenheit zu thun/ ſo raubet der Wolff einen Hammel.

occaſione madre della fortuna, die Gelegenheit iſt eine Mutter deß Glücks.

dir &c. qualche coſa per occaſione, etwas ſagen ꝛc. weilen es eben Gelegenheit kame. V. Incidentemente &c.

e così hebbe occaſione di parlargli, und alſo bekam er Gelegenheit / Anlaß mit ihm zu reden.

vi è poca occaſione di farlo, di moſtrarſi, di ſegnalarſi, es gibt wenig Gelegenheit oder Anlaß es zu thun/ ſich zu zeigen/ ſich berühmt zu machen.

eſſer ſtato (eſſerſi trovato) in molte occaſioni, (in grand' occaſioni.) ſich in viel und groſſen Gelegenheiten/ id eſt, Gefähren/ it. Scharmützelen und dergleichen befunden haben.

alle occaſioni, zu Zeiten/ wann die Gelegenheiten verhanden/ wann es darzu kommt.

quel madrigale ſi fece in occaſione delle ſue nozze &c. jenes Madrigal ward bey ſeiner Hochzeit ꝛc. gemacht.

non vi è verſo per la poca occaſione, es iſt nicht möglich wegen deß ſchlechten Anlaß der ſich hierzu ereignet.

venuta poi l' occaſione, als hernach die Gelegenheit oder Anlaß ſich ereignete.

all' occaſione, Idem.

non farei queſto ſenza grand' occaſione, ich wolte dieſes nicht ohne wichtige Urſach thun.

Occaſionalmente, Adv. mit ſonderlicher Gelegenheit / it. zufälliger weis.

Occaſionare, Gelegenheit/ Anlaß geben/ veranlaſſen / it. verurſachen.

Occaſionato, veranlaſſt / verurſacht.

OCCASO, [Parol. Lat.] Niedergang der Sonnen. *V.* Ponente. Occidente, ſo beſſer.

OCCHIO, Occhi, Plur. [Lat. Oculus] ein Aug.

¶ in un batter di occhio, in einem Augenblick.

haver buoni occhi, gute Augen haben/ wol ſehen können. V. Viſta.

poner (metter, gettar) l' occhio adoſſo a qualcheduno, ein Aug (die Augen) auf einen werffen/ Met. ſich verlieben.

ſerrar' un occhio, chiuder gli occhi, ein Aug (die Augen) zuthun/ Met. durch die Finger ſehen / ſo hingehen laſſen/ nachſehen. V. Diſſimulare.

metter', haver' occhio a qualche coſa, ein Aug/ id eſt, Acht auf etwas haben.

guardar colla coda dell' occhio, (ſotto occhio,) V. Coda.

* ella non ha altr' occhi in capo, che i ſuoi, ella non vede per altri occhi che per i ſuoi, ſie hat keine andere Augen im Kopff / ſiehet durch keine andere Augen als (durch) die ſeine/ id eſt, ſie iſt ſehr in ihn verliebt.

* egli è ſuo occhio (dritto,) er iſt ihr Aug. Idem.

riguardar' il Sole a occhi giuſti, fermi, die Sonne mit gleichen/ ſteten/ unverwandten Augen anſchauen

riguardar' una coſa a occhi giuſti, ein Ding mit gleichen Augen anſchauen/ id eſt, nach der Vernunfft/ Billigkeit betrachten.

riguardar', mirar' una coſa a occhi aſciutti, etwas mit trockenen Augen / id eſt, ohne Mitleiden anſehen können. V. Fermo.

vender', comprar' a occhio, nach dem Auge / id eſt, nach dem Geſicht kauffen/ verkauffen. V. Viſta.

* parlar', far' una coſa a quattro occhi, etwas bey vier Augen reden / thun ꝛc. id eſt, nur zwiſchen mir und dir.

far' a gli occhi con una. V. Fare.

* haver gli occhi di ferro, eiſerne Augen haben/ id eſt, im Gefängniß ſitzen und durch eiſerne Gitter ſehen müſſen. V. Pietra. Mantello.

il bianco dell' occhio, das Weiß in Augen.

la pupilla dell' occhio, Augapffel.

aprir gli occhi, die Augen aufthun. V. Aprire.

i gattucci hanno aperto gli occhi. V. Aprire. Gattuccio.

ſerrar, chiuder gli occhi, die Augen zuthun/ Met. ſterben/ it. durch die Finger ſehen / Lat. connivere.

andar co gli occhi in teſta, mit den Augen im Kopff gehen / id eſt, behutſam.

mangiar', bever &c. uno (una) co gli occhi. V. Bevere. Mangiare.

ſi vorrebbe haver cento mille occhi, man brauchte wol hundert tauſend Augen.

gli occhi dell' intelletto, della mente, die Augen deß Verſtands/ deß Gemüts ꝛc.

queſta coſa ha dell' occhio, das Ding kommt ſchön ins Auge/ ins Geſicht/ hat ein Anſehen. V. Spiccare.

le vettovaglie &c. vagliono, coſtano un' occhio, ſono care un occhio, die Eſſen-Speiſen koſten ein Aug / id eſt, ſeynd kaum ums Geld zu bekommen.

a occhi chiuſi, mit verſchloſſenen Augen / blindlings / it. blind hinein/ unbeſonnen.

andar' (caminar') a occhi chiuſi in un negozio, blindlings / unbeſonnen in einer Sache gehen.

l' occhio del padrone ingraſſa il cavallo, deß Herzn Aug mäſtet den Gaul / id eſt, ſeine Aufſicht.

governar', far' &c. una coſa con gli ochi proprii, etwas mit eigenen Augen / id eſt, ſelbſt in eigener Perſon verſehen/ thun ꝛc.

cavar' (cacciar') ad uno gli occhi dal capo, einem die Augen aus dem Kopff reiſſen.

i tuoi occhi lo dicono, deine Augen ſagen es / id eſt, dein Geſicht/ deine Geſtalt gibt es zu verſtehen. V. Ciera.

aguzzar gli occhi, die Augen ſpitzen. V. Aguzzar. Ciglio.

fiſſar, affiſſar gli occhi in qualche coſa, etwas ſtarck anſehen. V. Sguardo.

abbaſſar, chinar, (atterrar,) mortificar gli occhi, die Augen niederſchlagen / zur Erde ſchlagen / die Augen bezwingen.

tener gli (ſtar' a) occhi baſſi. V. Baſſo.

alzar gli occhi, die Augen aufheben / id eſt, auffehen/ überſich ſehen.

drizzar, gittar l' occhio, das Auge hinwenden/ hinkehren/ hinwerffen.

* gettar' un occhio alla pentola ed un' altro alla gatta, ein Aug auf den Topff und das andere auf die Katz werffen/ id eſt, allerſeits acht haben / das Gute befördern und das Böſe verhindern.

volger, (rivolger,) voltar, girar, (aggirar) gli occhi attorno, die Augen verwenden/ herumdrehen.

lampeggiar, balenar, sfavillar co gli occhi, mit den Augen ſchimmern/ wimpern/ blicken/ blitzen/ nicken.

guardar, mirar' uno di buon occhio, einen mit einem guten Auge / id eſt, freundlich / it. gern anſehen.

non guardar' uno di buon' occhio, einen nicht mit guten Augen anſehen.

* quei paeſi del Nort ch' il Sole non guarda mai di buon' occhio, die Nordländer welche die Sonne nie mit guten Augen anſiehet.

guardar' uno di occhio bieco (ſtorto) (coll' occhio) del porco, einen mit einen ſcheelen Aug/ id eſt, unfreundlich / it. ungern ſehen

duo begli occhi, zwey (ein Paar) ſchöner Augen.

con due occhi in teſta che parevan due carbonchi, mit einem Paar Augen im Kopff/ welche Carfunckelſteine zu ſeyn ſchienen.

occhi da falcone, Falcken/ id eſt, friſche Augen.

cieco d' un occhio, ein Einäugiger.

in terra de' ciechi è Rè chi ha un occhio, unter

unter den Blinden iſt der König der ein Aug hat.

* con tanto di occhio, mit ſo groſſen Augen/ id eſt, mit ſehr groſſer Verwunderung.

far la ſpia con tanto di occhio, mit ganzem Fleiß / mit groſſer Wachſamkeit auflauren.

far occhi, Augen / id eſt, Geberden mit den Augen machen.

egli faceva certi occhi, er machte gewiſſe Augen/ id eſt, Geberden mit dem Geſicht/ bezeugte Unwillen.

perder' un occhio, ein Aug verlieren / an einem Auge blind werden / um ein Aug kommen.

perder gli occhi, die Augen verlieren / blind werden.

perder' una coſa d' occhio, etwas aus den Augen/ aus dem Geſicht verlieren. V. Viſta.

non la perdeva mai d' occhio, er verlohr ſie niemalen aus dem Geſicht.

sfuggir da gli occhi come un lampo, einem aus den Augen verſchwinden wie ein Blitz.

ne gli occhi ſi legge la lettera del cuore, an den Augen lieſet man den Brieff deß Hertzens.

chi non ha ch' un occhio ben lo guarda, e ſpeſſo le netta, wer nur ein Aug hat der verwahrts wol / und wiſchet es offt.

molti (quattro) occhi veggono più ch' un
ſolo (che due.) viel (vier) Augen ſehen mehr als ein (als zwey.)

più vede un occhio del padrone che quattro de' ſervitori, es ſiehet ein Aug deß Herrn mehr als vier der Diener.

la luce fà male all' occhio infermo, einem Krancken Auge thut das Liecht wehe.

un ſol occhio ha più credito che due orecchie, ein Aug hat mehr Credit als zwey Ohren.

gli occhi hanno più credenza che le orecchie. Idem. man glaubt den Augen mehr als den Ohren.

l' occhio ſegue il cuore, dove è l' amore, l' occhio corre, wo das Hertz iſt/ da gehet das Aug hin.

occhio ben ſano vede ben ſpeſſo torto, ein geſundes Aug ſiehet offt ſchlim.

preſto ſi ſatia il ventre, l' occhio mai. der Bauch wird bald ſatt / das Aug niemal.

la primavera è per l' occhio e l' autonno per la bocca, der Frühling iſt vor das Aug/ und der Herbſt fürs Maul.

non vi giunge l' occhio, es gehet/ reichet das Aug / id eſt, das Geſicht nicht ſo weit.

dar del occhio in qualche coſa, etwas anäugeln/ anſchauen.

haver qualche coſa dinanzi a gli occhi, etwas vor Augen haben/ vor ſich/ im Geſicht haben.

in sù gli occhi, ne gli occhi, vor den Augen/ im Geſicht.

paſcer (ſaziar) gli occhi, die Augen weiden.

ſtralunar gli occhi, die Augen verwenden.

cader nell' occhio, ins Aug / ins Geſicht fallen.

un' occhio di vitello, ein Kalbs-Aug/ id eſt, ein halber Kalbs Kopff.

veder, far qualche coſa alle i proprii occhi, etwas vor ſeinen Augen thun/ſehen.

occhio ſemplice, ſano, purgato, einfältiges/ geſundes / reines Aug / id eſt, Meinung / Verſtand.

occhi neri, chiari, ſereni, brillanti, (brillarini,) lucenti, lampeggianti, ſtellanti, ſtavillanti, focoſi, perſpicaci, acuti, lincei, fiſſi, fermi, attenti &c. ſchwartze / helle / klare / ſchimrende / glänzende / blickende / blitzende / leuchtende/ funcklende / feurige / ſcharffe / ſcharffſichtige/ ſtete ꝛc. Augen.

occhi benigni, pietoſi, lagrimoſi, caſti, pudici, vergognoſi, baſſi, gravi, mortificati &c. gütige / barmhertzige / weinende / keuſche / ſchamhafftige/ niedergeſchlagene / züchtige ꝛc. Augen.

occhi ladri, micidiali, traditori, puttaneſchi, laſcivi, luſſurioſi, impudici, arditi, luſinghieri, curioſi &c. mörderiſche diebiſche/ verrähteriſche/ geile/ üppige / unverſchämte / kühne / ſchmeichleriſche/ anreitzeriſche / fürwitzige ꝛc. Augen.

Occhio, ein Aug / id eſt, Met. oder Gleichniß-weis.

¶ occhi della vite, Augen / id eſt, Knöpffe an einem Weinſtock wenn er ausſchlägt.

occhi di vetro, Glas-Scheiben oder Rauten.

pieno di occhi, voller Löcher.

l' occhio della volta, das Loch mitten in einem Gewölb.

un bell' occhio di diamante, ein ſchöner/ reiner Demant.

Occhietto, Occhiolino, Dim. Äuglein / item Schleufflein/ Öhrlein / Ringlein. *V.* Aſola &c. Occhiello.

¶ * chiuder l' occhietto, (li occhiolino,) das Äuglein zuthun/ id eſt, liebäugeln.

Occhiazzo, Vitup. ein ſchlimmes/ arges/ böſes/ ſcheeles Aug.

¶ faceva certi occhiazzi, er machte gewiſſe/ ſcheele / ſcheelſichtige/ id eſt, neidige Augen.

Occhiello, ein Ringlein/ Schleufflein/ Öhrlein ꝛc.

Occhiáta, Adocchiata, Subſt. ein Blick/ Anblick. *V.* Sguardo.

¶ dar' un occhiata, einen Blick thun / einmal anblicken/ anäugeln / anſchauen.

Occhiatina, Dim. ein Blicklein.

Occhiále, Adj. was zun Augen gehört.

¶ denti &c. occhiali, Augen-Zähne ꝛc.

Occhiali, Plur. Brillen/ Augen-Gläſer / Augen Spiegel. *V.* Gramm. Cong. pag. 34.

¶ metter gli occhiali, die Brillen aufſetzen/ recht anſchauen.

occhiali da lungi, Fern-Glas. V. Cannocchiale. Tubo. Ottico, ſo beſſer.

Occhialáio, Occhialiere, ein Brillenmacher/ it. ein Brillenmann.

Occhibagliuólo, Verblendung der Augen.

Occhiúto, beäugt / was Augen hat/ it. voller Augen/ geſpiegelt.

¶ gli animali occhiuti dell' Apocaliſſe, die Thiere in der Offenbarung ſo da voller Augen waren. Apoc. 4. 6.

occhiuta coda di parone, der geſpiegelte Pfauen-Schwantz.

andar' occhiuto in qualche coſa, wol beäugt / id eſt, behutſam in etwas verfahren. V. Cauto. Guardingo. Avvertito.

Oculato &c. *V.* nach Ordnung.

OCCIDENTE, m. Subſt. [Par. Lat.] Niedergang der Sonnen/ Weſten. *V.* Ponente.

¶ verſo l' Occidente, gen Niedergang/ Weſt-wärts.

Occidentále, Adj. was gen Niedergang oder Weſt-wärts gelegen iſt/ oder von dannen herkommt.

¶ Indie occidentali, Weſt-Indien.

OCCORRERE, [Parol. Lat. von Córrere, lauffen] vorlauffen/ begegnen/ it. ſich zutragen / begeben/ vorfallen. *V.* Accadere.

¶ occorrer' ad uno per ſtrada, einem auf der Gaſſe begegnen / auffſtoſſen / bekommen. V. Incontrare. Rincontrare.

occorre delle volte che &c. es geſchicht / begegnet / trägt ſich bismeilen zu daß ꝛc.

occorrono caſi ne' i quali non ſi può &c. es kommen / begeben ſich Zufälle/ in welchen man nicht kan ꝛc.

m' occorſe di vedere &c. es begab ſich eben daß ich ſahe/ ich kame zu ſehen ꝛc. V. Venire. Veduto.

ſe occorrerà tal volta, dafern es ſich zuweilen ereignen/ begeben/ zutragen ſolte.

Occorrere, vonnöthen ſeyn. *V.* Biſognare.

¶ non occorre altro? braucht es nichts weiters / habt ihr nichts weiters vonnöhten? V. Baſtare.

altro non occorre per hora. es braucht weiters nichts / es fällt weiters nichts vor auf dißmal.

non occorre, es iſt nicht vonnöhten.

non occorrerà pregare, ma commandare,

dare, es brauchte keines Bittens/ ſondern nur zu befehlen.
non occorrevano promeſſe, ma contanti, er brauchte keines Verſprechens/ ſondern baar Geld.

Occorrere, verfallen/ einfallen/ ins Gedächtniß.
¶ non mi occorre adeſſo, es fällt mir anjezo nicht ein oder bey/ es will mir nicht einfallen.

Occorrente, begegnend/ vorfallend.
¶ coſe occorrenti, Sachen ſo vorfallen.

Occorſo, begegnet/ vorgefallen/ was ſich begeben/ zugetragen hat/ item Subſt. Begegniß.
¶ un' accidente, un caſo occorſo a me ſteſſo, ein Zufall ꝛc. der mir ſelbſt begegnet iſt.
al primo occorſo, bey der erſten Begegniß.

Occorrenza, Zufall/ Begegniß/ it. Nothdurfft/ das/ was vonnöthen iſt oder vorfällt. *V.* Occaſione. Biſogno.
¶ all' occorrenza, bisweilen/ zuweilen/ wann es ſich zuträgt.
in occorrenza di feſta &c. wann etwa ein Freuden-Tag ꝛc. vorfällt.
in altre occorrenze, in andern Zufällen/ Begegniſſen. V. Congiunture.
in ogni occorrenza, zu aller Begebenheit/ in allem Fall. V. Caſo.
per certe mie occorrenze, für meine gewiſſe Nothdurfften. V. Biſogno.

OCCULTO, Adj. [Parol. Lat.] verborgen/ heimlich/ verholen. *V.* Naſcoſto. Segreto. Recondito. Celato.
¶ penſieri occulti, verborgene/ heimliche Gedancken.
nemici occulti, heimliche Feinde.
matrimonio occulto, heimliche Ehe/ Winckel-Ehe. Clandeſtino.
entrata, porta &c. occulta, heimlicher/ verborgener Eingang ꝛc. V. Segreto.
qualità, virtù &c. occulta, verborgene/ heimliche Krafft und Tugend. V. Arcano. Incognito.
trà ſepolto teſoro e occulta ſcienza, non vi è differenza, unter einem vergrabenen Schatz/ und verborgener Wiſſenſchafft iſt kein Unterſcheid.

Occultamente, Adv. heimlicher/ verborgener/ verholener weis. *V.* Segretamente. di Naſcoſto. Celatamente.
¶ peccar, partorir &c. occultamente, heimlich ſündigen/ gebähren ꝛc.

Occultare, verbergen/ verhelen/ verſtecken/ heimlich halten/ vertuſchen/ verhalten. *V.* Celare.
¶ occultar' il nome, il furto, il parto, den Namen verhelen/ den Diebſtal verhelen/ die Geburt heimlich halten/ verhalten V. Aſcondere.

Occultarſi, ſich verbergen/ verſtecken.

Occultato, verborgen/ verhalten.

Occultazióne, f. Verbergung/ Verhelung/ Verhaltung.

OCCUPARE, [Parol. Lat.] einnehmen/ erfüllen. *V.* Ingombrare.
¶ occupar quello di altrui, eines andern Gut einnehmen. V. Uſurpare.
occupar' una città, un luogo, un paſſo &c. eine Stadt/ einen Ort/ einen Paß ꝛc. einnehmen/ erobern. V. Prendere. Impadronirſi.

Occupare, beſchäfftigen. *V.* Impiegare.
¶ occupar' uno in qualche coſa, einen mit etwas beſchäfftigen. V. Applicare.

Occuparſi, ſich beſchäfftigen/ ſich zu thun (zu ſchaffen) geben.
¶ occuparſi in (a) qualche coſa, (far qualche coſa.) ſich mit etwas beſchäfftigen/ etwas zu thun vornehmen. V. Applicarſi.

Occupato, beſchäfftigt. *V.* Impiegato.
¶ eſſer (ſtar), haver la mente occupata in mille penſieri, beſchäfftigt ſeyn/ zu thun haben/ in tauſend Gedancken begriffen ſeyn. V. Attendere. Applicato.
tener' uno occupato, einen beſchäfftigt halten/ einem immer zuthun geben.
eſſer molto occupato, ſehr beſchäfftigt ſeyn. V. Impedito. Affacendato.

Occupazióne, f. occupazioni, Plur. Geſchäfft/ Mühewaltung/ Unmüſſigkeit/ Verrichtung. *V.* Affari. Facende. Impieghi. Impicci.
¶ haver molte occupazioni, viel Geſchäfften/ Mühewaltungen und zu thun haben.
le continoue occupazioni, die immerwährende Mühewaltungen und Geſchäffte.
dar' occupazioni ad uno, einem zu thun/ zu ſchaffen geben.

OCEANO, [vom Teutſchen See-an/ Hoch-See-an. Vid. Schottel. 523.] das hohe Meer das um die Welt herum gehet/ die offenbare See/ das hohe Welt-Meer.
¶ navigar l' oceano, über die hohe See ſchiffen.
l' oceano Germanico &c. das Teutſche ꝛc. Meer.

OCRA, Ockergel (eine Farb.)

OCULATO, Adj. [Parol. Lat.] was Augen hat.
¶ teſtimonio oculato, ein Zeuge der ein Ding mit Augen geſehen.
eſſer', ſtar' oculato, die Augen fleiſſig aufthun/ acht haben. V. Occhiuto. Cauto. Guardingo. Auvertito.

Oculatamente, Adv. wachſam/ mit groſſer Achtſamkeit.

Oculiſta, ein Augen-Artzt. *V.* Oſtalmico.

OD, an ſtatt o. *V.* Gramm. Cong. pag. 269.
¶ tu od un altro, du oder ein anderer ſich halte aber dafür/ man ſage beſſer o un altro.]

ODIO, [Parol. Lat.] Haß.
¶ haver' in odio, haſſen. V. Odiare.
portar' odio a qualcheduno, einen haſſen/ einen Haß auf einen haben.
convertir l' amore in odio, die Lieb in einen Haß verändern.
odio acerbo, eſtremo, mortale, ein bitterer/ äuſſerſter/ tödtlicher Haß.

Odibile, Adj. häßlich/ verhaſſt/ billich zu haſſen. *V.* Odioſo.

Odióſo, Idem, it. was man nicht gern ſihet oder höret.
¶ eſſer', renderſi odioſo ad uno, ſich einem verhaſſt machen/ verhaſſt ſeyn. V. Nemico. Nemicitia.
coſe, materie &c. odioſe, Sachen oder Materien die/ oder darvon man nicht gern hört reden.
una carica &c. odioſa, ein von männlich verhaſſtes Amt ꝛc.

Odioſamente, Adv. verhaſſter Weiſe.

Odiare (uno,) (einen) haſſen.

Odiato, gehaſſet.
¶ eſſer' odiato da tutti, von allen gehaſſet werden.

ODORE, m. Odori, Plur. [Parol. Lat.] Geruch/ it. wolriechende Sachen. *V.* Profumi.
¶ render', ſpirar', gettar', dar' odore, riechen/ Geruch von ſich geben.
confortar' il cerebro con odori, das Hirn mit wolriechenden Sachen ſtärcken. V. Odorifero. Profumo.
buon' odore, guter Geruch.
dar buon odor di ſe, einen guten Geruch von ſich geben/ Met. ſich einen guten Nahmen/ ein gutes/ ehrliches Nachreden machen.
odor ſoave, confortativo, lieblicher/ ſtärckender Geruch.
cattivo odore, ein böſer Geruch/ id eſt, ein Geſtanck. V. Puzza. Puzzore. Fetore. Fetido.
queſte coſe fanno cattivo odore, dieſe Sachen machen einen böſen Geruch/ id eſt, (wir ſagen) einen üblen Nachklang/ id eſt, ſchlechte Ehre.
odor forte, grave, ein ſtarcker/ beſchwerlicher Geruch.
odor di roſe, naranzi, muſchio &c. ein Geruch nach Roſen/ Pomerantzen/ Biſem ꝛc.
haver già odor di qualche coſa, ſchon einen Geruch von etwas haben/ wie ſagen

gen den Braten ſchon gerochen / eſt, gemerckt haben. V. Vento.

etto, Odoruccio, Dim. ein Ge- hlein/ ein lieblicher Geruch.

enne un' odoretto leggiadro dalla cu- ina, mir kame ein liebliches Gerüch- ein (Geſchmacklein) aus der Küchen n die Naſe.

riſero, Odoráto, Odoróſo, Adj. lriechend / was einen guten Ge- ch hat.

be &c. odoriſere, wolriechende Kräu- ter ꝛc.

anti, tovaglie odoroſe, wolriechende Handſchuh / Tiſchtücher ꝛc. V. Pro- fumato.

oroſamente, Adv. wolriechender Weiſe.

orare, riechen (an etlichen Orten) ſchmecken. *V.* Sentire.

odorar fiori &c. Blumen riechen / an- riechen / zu Blumen ꝛc. riechen.

odorar' (ſubodorar') una coſa, etwas / (wir ſagen: den Braten riechen / id eſt, mercken.

queſto legno odora di roſe, dieſes Holtz riecht nach Roſen.

coſtui odora di furbo &c. dieſer Kerl riecht nach einem Schalck ꝛc. V. Sen- tire. Pizzicare, Havere del. Puzzare.

Odorábile, Adj. riechbar / was ſich rie- chen läſſt.

materia, oggetto odorabile, die ruchba- re Matery.

Odoramento, Riechung / das Rie- chen.

Odoráto, Subſt. der Geruch.

¶ il ſenſo dell' odorato, Idem. V. Olfatto.

queſta coſa offende l' odorato, das Ding thut dem Geruch wehe.

haver perduto l' odorato, den Geruch verlohren haben.

OFFENDERE, [Parol. Lat. & Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 105.] belei- digen / beſchädigen / Unrecht / Leid / Wehe thun / ſchaden / verletzen / it. erzürnen. *V.* Diſguſtare.

¶ offender' Iddio, GOtt erzürnen oder be- leidigen / ſündigen. V. Peccare.

queſte coſe offendono la viſta &c. dieſe Dinge beſchädigen / ſchaden dem Ge- ſicht ꝛc. V. Danno. Male.

offender' il braccio, la mano, den Arm / die Hand ꝛc. verletzen. V. Ferire. Sfriſare.

offender lo ſtato, la Religione, den Staat / die Religion beleidigen.

mia intentione non era di offendervi, meine Meinung ware nicht euch zu beleidigen.

offender' uno di (in) qualche coſa, einen mit etwas beleidigen / Leid thun / erzürnen.

offender' uno nell honore, einen an der Ehr angreiffen.

non ſi offende il cane, gettandogli del pane, man erzörnt den Hund nicht wann man ihm Brod zuwirfft.

chi offende, ſcrive in polvere, e chi è of- feſo, in marmo, wer beleidigt / ſchreibt in Staub / und wer beleidigt wird / in Marmelſtein.

Offendere, anſtoſſen / ſtrauchelen. *V.* Inciampare.

¶ offender' in una pietra &c. an einen Stein anſtoſſen / über einen Stein ſtrauchelen. V. Urtare.

Offenderſi, ſich erzörnen / böß / zor- nig / ſchellig werden. *V.* Adirarſi. Colera.

¶ egli ſi offende per ogni poco, um ein ge- ringes Ding wird er zornig.

vi ſupplico di non offendervi quando vi di- rò &c. ich bitte / ihr wollet doch nicht zornig werden / wann ich euch ſa- ge ꝛc.

Offeſo, Adj. beleidigt / erzürnet / it. beſchädigt.

¶ tenerſi, dichiararſi, chiamarſi offeſo, ſich beleidigt halten.

la parte offeſa, die beleidigte Parthey / it. der beſchädigte Ort / da der Scha- den iſt.

l' offendente e l' offeſo, der Beleidiger / und der Beleidigte. V. Leſo.

egli fù offeſo al braccio, er iſt am Arm verletzt worden. V. Ferito.

Offéſa, Offenſione, f. Offendimen- to, Beleidigung / Beſchädigung / Leid / Unbill / Unrecht / it. Sünde. *V.* Torto. Ingiuria. Leſione.

¶ ricever' offeſa, beleidigt / beſchädigt wer- den / Leid empfangen.

perdonar &c. l'offeſa, das Unrecht / das Ubel / die Sünde ꝛc. verzeihen.

offeſa grande, groſſe Sünde oder Be- leidigung

levar l' offeſe, [Fraſ. Jurid.] Amts we- gen oder gerichtlich verbieten daß keine Parthey die andere beleidige.

Offeſa, Verletzung / Verwundung. *V.* Ferita.

¶ una leggiera offeſa, eine kleine Ritzung. V. Sfriſo.

Offenſívo, Adj. erzürnend / beleidi- gend / verletzend.

¶ arme offenſive, verletzende Waffen.

guerra offenſiva e defenſiva, ein Krieg / in welchem eine Parthey ſich nicht allein wehret / ſondern auch ſelbſt den Feind angreifft.

lega offenſiva e defenſiva, eine offenſiv- und defenſiv-Alliantz.

Offenſivamente, Adv. als ein Belei- diger / oder Angreiffer.

¶ proceder', andar' offenſivamente, offen- ſivè procediren. V. Defenſivamente.

Offenditore, ein Beleidiger ꝛc.

Offenſióne, f. Beleidigung / Verle- tzung. *V.* Offeſa &c.

Offendicolo, ein Anſtoß / Met. ein Aergerniß. *V.* Inciampo. Intoppo. Scandalo.

OFFERIRE, und Contract. Of- frire, [Parol. Lat. & Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gramm. Congr. pag. 105.] opffern / auf- opffern. *V.* Sacrificare.

¶ offrir' il ſagrificio, opffern / aufopffern / das Opffer verrichten. V. Fare.

Offrire, bieten / anbieten / anerbieten. *V.* Preſentare. Eſſibire. Proferire.

¶ offrir qualche coſa ad uno, einem etwas anbieten / anerbeiten / antragen.

offrir dinari, il prezzo, Geld bieten / den Werth anerbieten oder geben wollen.

voi non mi offrite il giuſto, mi offrite per- dita, ihr bietet mir nicht was billig / ihr bietet mir Verluſt.

offrir la ſua caſa, i ſuoi ufficii, haveri, ſervi- gi, protezzione, perdono, aiuto, ſe ſteſſo ad uno, einem ſeine Wohnung / ſeine Dienſte / ſein Haab / ſeinen Schutz / Gnade / Hülffe / ja ſich ſelbſt anerbieten / antragen. V. Preſentare. Eſſibire.

Offerirſi (ad uno,) ſich (einem) auf- opffern / it. anerbieten / darbieten.

¶ offerirſi pronto al ſervigio altrui, ſich zu eines Dienſt will glich darbieten.

me le offeriſco a quanto vaglio e poſſo, ich erbiete mich zu ſeinen Dienſten in allem was ich kan und vermag.

Offerente, bietend / anerbietend / darbietend.

¶ al più offerente, dem der am meiſten bietet oder geben will.

Offerto, Adj. was aufgeopffert / aner- botten oder angetragen worden.

Offerta, Subſt. Opfferung / Opffer / it. Geſchenck / it. Anerbietung / Dar- bietung / it. der angebottene Dienſt. *V.* Proferta. Eſſibitione.

¶ far' offerta di qualche coſa ad uno, einem etwas anerbieten / darbieten.

mi fece mille offerte, er hat mir aller- len (Dienſte) angebotten / anerbot- ten dargebotten.

accettar, ricever, mantener, rifiutar l' of- ferta, die Anerbietung / die ange- bottene Dienſte oder Freundſchafft annehmen / halten / handhaben / ab- ſchlagen ꝛc.

Offertúccia, Dim. ein kleines Geſchenck oder Verehrung. *V.* Preſente. Pre- ſentuccio. Donuccio.

Offertório, [Term. Eccleſ.] die Opf- ferung deß Brods und Weins in der Meß / das Offertorium.

OFFI-

OFFICIO, [Parol. Lat.] Amt. *V.* Ufficio &c. ſo beſſer.

Officina, [Parol. Lat.] Werckſtatt/ Arbeit-Haus/ zumalen in einem Cloſter. *V.* Bottega.

¶ officina di libraro, ein Buchladen. V. Libraria.

officina di ſpeciale, Apotheke. V. Speciaria.

Officinale, Adj. [Apotheker-Wort] was zur Apoteke gehört/ oder gemein lich drinnen præparirt und auſbehal= ten wird.

¶ herbe &c. officinali, Apotheken-Kräu ter ꝛc.

ſiroppi, lattouari &c. officinali, Apothe ker-Syrup/ Latwergen ꝛc.

rimedi officinali e magiſtrali, Artzneyen ſo beydes ſchon in der Apotheke zu finden/ it. erſt von neuen von den Medicis componirt worden.

OFFUSCARE, [vom Lat. Fuſco, Obfuſcare, dunckel-braun] verdun ckelen. *V.* Oſcurare. Ottenebrare.

¶ offuſcar l'intelletto, la mente, den Ver ſtand/ das Gemüt verdunckelen.

Offuſcato, verdunckelt.

Offuſcatione, f. Offuſcamento, Ver= dunckelung.

OFTALMICO. Adj. & Subſt. [Par. Grec.] die Augen artzneyend.

¶ rimedio oftalmico, Augen-Artzney. V. Collirio.

un oftalmico, Idem.

(medico) oftalmico, Augen Artzt. V. Oculiſta.

OGGETTO, Obietto, Obbietto, [Lat. Objectum e Term. Filoſ.] Vorbild / was einem vorkomt/ ein Object. *V.* Soggetto.

¶ oggetto viſibile, intellettuale &c. ſichtba rer Vorwurff / das da kan geſehen werden oder würcklich geſehen wird.

oggetto intelligibile, intellettuale, ver ſtändlicher Vorwurff / id eſt, das da kan verſtanden werden oder wircklich verſtanden wird.

oggetto amato das geliebte Ding/ das was ich liebe. V. Coſa.

queſto è l' unico oggetto de miei penſieri, diſcorſi &c. das iſt das eintzige woran ich gedencke/ worvon ich rede ꝛc.

eſſer l' oggetto dell' invidia, dell' odio di alcuno, von jederman beneidet/ be haſſet werden. V. Berſaglio. Calamita.

Giesu è il più degno, il più nobile ed il più bell' oggetto del noſtro amore e di tutte le noſtre affettioni, JEſus iſt das al lerwürdigſte / das alleredelſte/ und das allerliebſte Vorbild unſerer Liebe und aller unſerer Anmuthungen.

gli oggetti muovono li ſenſi, die Vorbil der bewegen die Sinne / id eſt, ſie werden davon erweckt.

ad oggetto di &c. zu dem Ende daß ꝛc. V. Conſideratione. Fine.

Oggettare, vorwerffen / gegen oder entgegen / oder zum Vorwurff ſe tzen / it. vorrucken / vorweiſen / vor werffen.

Oggezzióne, Objezzione, f. Ein wurff/ Gegenſatz.

¶ far' un' oggezzione, einen Einwurff thun.

ſciorr', riſolvere un' oggezzione, riſpon der' ad un' oggezzione, einen Ein wurff auflöſen / drauf antworten.

Oggi, Oggidi &c. *V.* Hoggi &c.

OGLIO, Olio, [Lat. Oleum] Oel.

¶ gettar l' oglio ſopra le fiamme, Oel ins Feuer gieſſen/ Met. den Schaden nur gröſſer machen.

oglio di uliva, di noce, mandole, roſe &c. Baum- Nuß- Mandel- Roſen- ꝛc. Oel.

oglio di balena, Fiſch-Oel/ Thran.

l' oglio ſanto, die letzte Oelung. V. Untione. Eſtremo.

* dar l' oglio ſanto alla robba, ſeinem Haab und Gut die letzte Oelung ge ben/ id eſt, vergeuden / verſchwen den.

ogli diverſi, verſchiedene Oele / Olitä ten.

colori à oglio, Oel-farben.

un quadro a oglio, ein Gemähl von Oel- Farb.

guazzetto à oglio, Brühlein mit Oel.

peſce &c. cotto, fritto &c. a oglio, ein Fiſch ꝛc. mit Oel gekocht / geba cken ꝛc.

* una frittata ſenza oglio, ein Pfannen- Kuchen ohne Oel oder Butter/ der ungern aus der Pfanne gehet/ Met. ein Menſch der immer ſitzen bleibt/ wo es an Schmarotzen gehet/ und an kein Aufſtehen gedenckt. V. Lappo lone.

vaſo a (da) oglio, Oelgeſchirr. V. Ogliera.

trar l' oglio dalle ſelci, aus den Kieſel ſteinen Oel bringen / id eſt, aus al lerhand wiſſen Nutzen zu machen.

Ogliòſo, Adj. ölig/ voller Oel.

Ogliéro, Ogliaruólo, Oelſchlager oder Verkauffer/ ein Oeler.

Ogliera, Ogliara, Subſt. Oel Geſchirr/ Oel-Krug.

Ogliare, Inogliare, ölen / mit Oel ſalben / begieſſen oder vermiſchen.

¶ ogliar l' inſalata, den Salat ölen / Oel drauf gieſſen.

Ogliato, Inogliato, geölet / mit Oel geſalbt/ begoſſen oder vermiſcht.

¶ inſalata ben ſalata, poco aceto e ben' o gliata, der Salat ſeye wol geſaltzen/ deß Eſſigs wenig und wol geſchmal tzen / (geölet.)

Ogliata, ein Oel-Kuchen.

Oliva, Uliva, Oliven.

¶ olive concie, eingemachte Oliven.

oglio d'oliva, Baumöl.

oſſo dell' oliva, Oliven-Kern.

Olivo, Ulivo, Oel-Baum / it. Oel baum-Holtz.

¶ corona &c. d' ulivo, ein Roſenkrantz ꝛc. von Oelbaum Holtz.

Oliveto, Oliváro, ein Oelbaum Garten.

¶ monte Oliveto, der Oelberg.

Olivaſtro, Olivigno, Ulivigno Adj. was vom Oel-Baum iſt / item braun-farbigt wie ſelbiges Holtz, bräunlicht.

¶ tavole olivaſtre, Oelbaum-Bretter.

faccia &c. olivigna, ein bräunliches An geſicht.

Olivaſtro, Subſt. ein wilder Oel Baum.

OGNI, Pron. univerſ. indefin. in Num. Sing. [Lat. Omnis] jegli cher / jeder / jegliche ꝛc. alle ꝛc. *V.* Gramm. Cong. pag. 58. 66.

¶ ogni giorno, (ogni di,) alle Tag.

ogni mattina, ogni ſera, alle Morgen / alle Abend.

ogni hora, alle Stunde / it. allezeit / alle Tritt/ immerdar. V. Sempre.

ogni tre anni, alle drey Jahr.

ogni due meſi, alle zwey Monat.

ogni ſanti, aller Heiligen Tag.

ogni volta che &c. ſo offt daß ꝛc.

ogni poco (pocolino) baſta, ein jedes we nig iſt gnug.

con ogni (con ogni maggior) diligenza, mit allem Fleiß. V. Maggiore.

ogni coſa, alles/ alle Ding.

ogni coſa era piena (pieno) di neve &c. alles ware voller Schnee.

ſopra ogni coſa, über alles.

Nota: Ogni kan zwar nur in Singulari gebraucht werden; aber deñoch den Pluralem bedeuten/ als:

¶ ogni albero che non porta buon frutto &c. ein jeglicher Baum der keine gute Frucht trägt ꝛc.

wann aber es ja der Pluralis ſeyn ſol te/ muß man Tutti, Tutte brauchen.

Ogniuno, Ognuno, (Pron. Indef.) ein jeder/ jeglicher. *V.* Gr. Cong. pag. 58.

¶ ogniuno tira l' acqua al ſuo mulino, ein je glicher ziehet das Waſſer zu ſeiner Mühle.

OH, Oh oh! Interject. ho ho! item gemach! it. halt! it. O! ach! ꝛc. *V.* Ah! O! Ahi!

OIBO! Ohibò! Oiboi! Interject. Abom. Indign. & Reſpuent. [vom Griechiſchen ὀιβοῖ, ὀιβοι] Ey was! Hat ſich wol! Ey poſſen! wird ge braucht

...ucht zur Antwort wann etwas urdes oder ungereimtes gefragt / agt / begehrt oder gethan wird / als ...encipe vi anderà egli à piedi? Resp. ...ibò, un Prencipe vi andarebbe a pie...i, wird der Fürſt zu Fuß dahin ge...en? Resp. Ey was? ein Fürſt / ſollt ...u Fuß dahin gehen?

...ia faccio perdere un pranzo migliore, Resp. oibò! ich mache ihn ein beſſers Mittag-Mahl verlieren; Resp. Ey was! wol nicht ꝛc.

...ME! Ahimè! Oi! Ohi! Oime...e! Interjeᵭt. Dolentis. Ejulantis, vom Griechiſchen Οἴ, ἰοὶ] Auwehe! ...ch wehe! wehe mir!

...me infelice che ſono! ô mich Unglückſeligen! V. O!

...ime! che dolore, Auwehe! welch ein Schmertz!

...oime! il poveretto ſene muore, Auwehe! der arme Menſch ſtirbt.

...oime, ahimè che veggo! ach was ſehe ich!

...oime che dite? ach was ſagt ihr?

...LEZZARE, (Verb. Neutr.) riechen (nach etwas) riechen. V. Sentire. Odorare. Odore &c. ſo beſſer / Dieſes aber wird ſelten gebraucht / als etwa Imperſonal. als v. g.

...i giardini fioriti, i balſami, li profumi, gl' incenſi, maſtici, pini &c. olezzano, die blühende Gärten / die balſam-Kräuter / die Weyrauch-Maſtix und Hartz-Bäume riechen ſtarck.

...Olezzante, Olezzóſo, riechend / ſtarck riechend.

...OLFATTO, [Lat. Olfactus] der Geruch / id eſt, der Sinn deß Geruchs. V. Odorato, ſo beſſer.

¶ grato all' olfatto, annehmlich zu riechen.

perder l' olfatto, den Geruch verlieren.

OLIARCHIA, Oligarchia, [Parol. Grec.] ein Regiment / da wenig und zwar die Vornehmſten regieren.

¶ viver' in oliarchia, unter ſolchem Regiment leben.

Oliarchico (ſtato,) ein ſolcher Staat da wenig regieren.

Olio, Olivo &c. V. Oglio &c.

OLLAPOTRIDA, Ollapodrida, [Parol. Spagn. quaſi olla patrida, verfaultes Gericht / Olla aber heiſſet bey ihnen nicht nur allein einen Koch-Haſen oder Topff / ſondern auch die Speiſe ſo darinnen gekocht / und aus denſelbigen angerichtet worden; kan aber nicht aus-

erſinnen / warum ſie ein ſowolgeſchmacktes Lecker-Eſſen mit einem ſo eckelhafften und garſtigen Nahmen getauffet haben. viderint Doctiores.] ein Ollapotrida, id eſt, ein Gericht von allerley guten Speiſen untereinander.

¶ * queſto è un ollapotrida, das iſt ein Miſchmaſch. V. Meſcuglio.

OLMO, [Lat. Ulmus] ein Ulm-Baum / Rüſteren / Ruß-Baum.

OLTRA, Oltre, Præpoſ. [Lat. Ultra] über / it. weiter / fort. V. Gram. Cong. pag. 142.

¶ oltre la ſperanza, über alle Hoffnung.

oltra alla natura delle femine ſoſtenne le lagrime, ſie verhielte die Zähren über alle Natur der Weiber / id eſt, zu welchen doch die Weiber von Natur geneigt ſeyn.

oltre al diletto era una maraviglia, neben dem (über das) daß es eine Luſt / ware es auch zu verwundern.

oltra dieci ſcudi non può valere, es kan über zehen Thaler nicht werth ſeyn.

oltra quello ch' io ſperavo, über das ſo ich hoffete.

oltra mare, oltra monti, über Meer / übers Gebürg / it. jenſeit deß Meers / deß Gebürgs ꝛc. V. Là. Di là.

oltra Arno, jenſeit deß Arnfluſſes.

oltre modo, oltre miſura, über die Maſſen. V. Fuori.

andar', paſſar', mandar', ſpedir', laſciar' oltre, weiter (fort) gehen / paſſiren / ſchicken / laſſen ꝛc.

ſtender la mano oltre, die Hand (weiter) hinaus ſtecken / weiter greiffen.

più oltre, weiter.

venir più oltre, weiter (weiters) kommen.

hor' oltre! nun weiter / nun fort!

la ſua ſcienza &c. non ſi ſtende più oltre, ſeine Wiſſenſchafft ꝛc. erſtreckt ſich nicht weiter.

oltre di ciò, über das / über dieſes / neben dieſem.

oltre che queſta coſa vi porterà grand' utile, vi ſarà di grand' honore, über das daß euch dieſes hochnützlich / wird es euch noch darzu ſehr rühmlich ſeyn.

oltre ch' egli era povero, nebſt dem daß er arm ware.

Oltramarino, Adj. übermeerländiſch / was über oder jenſeit deß Meers wohnet / iſt / wächſt oder geholet wird.

¶ paeſi oltremarini, die Länder über Meer / jenſeit deß Meers.

(color) oltramarino, Oltramarin / (eine ſo genante / blaue Mahler-Farb.)

Oltramontano, Tramontano, Adj. & Subſt. was über oder jenſeit der Berge iſt / wohnet / wächſet ꝛc.

¶ robbe oltramontane, Waaren / ſo jenſeit der Berge auſſer Italien wachſen oder gemacht werden.

gli oltramontani, tramontani, die Ausländer von Italien / als Teutſchen ꝛc.

Oltranaturale, Adj. übernatürlich. V. Sopranaturale, ſo beſſer.

Oltraggio, [von Oltre, weil über Recht und Billigkeit gehandelt wird / Gall. Outrage] unbilliger Spott / Hohn / Unrecht / Schimpff ohne alle Billigkeit / und aus der Weiſe. V. Onta. Ingiuria. Affronto. Stratio.

¶ far' oltraggio ad uno, einen höchſt beleidigen oder läſtern.

Oltraggiare, Idem.

Oltraggiante, Adj. ſpöttlich / ſchimpfflich / beleidigend.

¶ parole oltraggianti, ſchimpffliche Worte / ſpöttliche Worte / ſo einen hart beleidigen.

Oltraggiato, geſchimpfft / ſehr beleidigt.

OLTRAPESARE, Oltrepeſare, [von Oltre und Peſare, wägen] überwägen / übergewichtig ſeyn.

Oltrapeſante, übergewichtig. V. Traboccante.

¶ un ongaro oltrapeſante, ein übergewichtiger Ducaten.

OLTRAPASSARE, Oltrepaſſare, [von Oltra und Paſſare] weiter gehen / it. auf jenſeit paſſiren / übergehen / überfahren.

OLTRAVEDERE, [von Oltra und Vedere, weiter hinaus ſehen.

Omaggio. &c. V. Homaggio &c.

Ombilico &c. V. Bellico &c.

OMBRA, [Lat. Umbra] Schatten / it. die Schattirung eines Gemählſ.

¶ caminar', ſeder', mangiar', dormir', ſeccar' &c. all' ombra, im Schatten gehen / ſitzen / eſſen / ſchlaffen / trocknen ꝛc.

ombra dilettevole, ſoave, grata, freſca, lieblicher / annehmlicher / friſcher / wolriechender / dicker ꝛc. Schatten.

vedo la mia ombra nell' acqua, ich ſehe meinen Schatten im Waſſer.

fuggir, paventar la ſua propria ombra, ſeinen eigenen Schatten förchten / id eſt, alles in Verdacht haben.

le ombre del quadro, die Schattirung im Gemähl. V. Chiaro. Oſcuro.

far ombra ad alcuno, einem Schatten machen / (wir ſagen) einem im Liecht ſtehen / Met. einem ſchaden oder hindern an ſeiner Ehre / Gnade und gutem Fortgang.

non è pelo che non habbia la ſua ombra, es iſt kein Haarlein ſo klein/ es wirfft ſeinen Schatten.
la bacchetta eſſendo torta, non può haver ombra dritta, der Stecken der krum iſt/ kan keinen geraden Schatten werffen.

Ombra, Met. Schein/ Vorwand. *V.* Preteſto. Colore.
¶ ſotto ombra di devozione &c. unter dem Schatten/ id eſt, Vorwand/ Schein/ Geſtalt ꝛc. der Andacht.

Ombra, Met. Argwohn/ arge Gedancken. *V.* Geloſia. Soſpetto.
¶ haver ombra di qualche coſa, einen Schatten/ id eſt, Argwohn eines Dings haben/ ſich arge Gedancken über etwas machen.
porger motivo a nuove ombre tra i Prencipi, den Fürſten untereinander Urſach zu neuem Argwohn und Unverträulichkeit geben. V. Ombraggio.

Ombra, Schatten/ id eſt, Figur.
¶ le ombre del teſtamento vecchio, die Schatten/ id eſt, Figuren/ Vorbildungen deß alten Teſtaments. V. Figura.
ſotto ombra di coſe corporali, unter dem Schatten/ id eſt, Vorbildung cörperlicher Dinge.

Ombra, ein Geiſt/ Geſpenſt. *V.* Spirito. Fantaſima.
¶ veder, apparir l'ombra di uno, eines ſeinen Schatten/ id eſt, ſeinen Geiſt ſehen oder einem erſcheinen.
ombra notturna, Nacht-Geſpenſt.

Ombrátile, Ombrático, Adj. was nur unter dem Schatten/ it. unter Figuren und Vorbildungen geſchicht/ it. nur zum Schein.
¶ ragioni ombratili, Schein-Urſachen. V. Vano. Apparente.

Ombrella, Ombrello, Sonnen-Schirm/ Liecht-Schirm. *V.* Paraſole, ſo beſſer.

Ombria, ein ſchattichter Ort. *V.* Rezzo.

Ombróſo, Adj. ſchatticht/ beſchattet.
¶ ſelve &c. ombroſe, ſchattichte Wälder ꝛc. V. Foſco. Opaco. Scuro.

Ombroſo, ſcheu/ ſchüchter/ wird nur gebraucht wie folgt.
¶ un cavallo ombroſo, ein ſcheues/ ſchüchteres Pferd.

Ombroſità, die Schattigkeit/ it. das Scheu oder Schüchter ſeyn.

Ombrácolo, Subſt. Sonnen-Schirm/ it. eine Hütte/ Laube da man im Schatten ſitzen kan.

Ombrággio, Schatten/ was Schatten gibt/ it. Schattirung der Mahler/ Met. Argwohn.
¶ dar'ombraggio, Argwohn/ Muthmaſſung/ arge Gedancken verurſachen. Soſpetto. Geloſia.

Ombrare &c. *V.* Adombrare &c.

Ombreggiare, Schatten machen/ it. ſchattiren. *V.* Adombrare.
¶ ombreggiar' un quadro, ein Gemähl ſchattiren.
ombreggiar' un luogo di fraſche e alberi einen Ort mit Mayen und Bäumen beſchatten.

Ombreggiamento, Subſt. die Schattirung eines Gemähls.

Omero &c. *V.* Homero &c.

Nota: Was du nicht findeſt mit O anfangend/ das ſuche mit H, it. mit U.

† OMETTERE, [Parol. Lat.] auslaſſen. *V.* Laſciare. Tralaſciare. Sopraſedere. Paſſata, ſo beſſer.
¶ omettere qualche parola &c. in un teſto &c. ein Wort in irgend einem Text ꝛc. auslaſſen.

Omiſſióne, f. Auslaſſung/ Unterlaſſung.
¶ peccati di omiſſione, Sünden/ ſo durch Auslaſſung oder Unterlaſſung deß Guten begangen werden.
perdonami o Dio, le mie omiſſioni del bene come le commiſſioni del male! vergib mir ô HErr/ ſo wol meine Unterlaſſungen deß Gutes/ als meine Begehungen deß Böſen!

ONCIA, [Lat. Uncia] eine Untz/ zwey Loth. *V.* Uncia.
¶ * val più un'oncia di fortuna che una libra di ſapere e di virtù, ein Untz Glück hilfft (heutiges Tags) mehr als ein Pfund Wiſſenſchafft oder Tugend.
* guadagnar' a oncie e ſpender' a libre, mit Untzen verdienen// und mit Pfunden verthun.
* mille libre di penſieri non pagano un' oncia di debiti, tauſend Pfund Sorgen bezahlen keine Untze von Schulden.
peſar' a oncie, mit Untzen (Untzen-weis) auswägen.

Oncino &c. *V.* Uncino &c.

ONDA, Onde, Plur. [Lat. Unda] Wellen Waſſer-Wellen/ Waſſer-Wogen/ Fluthen. *V.* Flutto. Mare.
¶ onde del mare, die Wellen im Meer.
onde horribili, ſchiumanti, rapide, fortunoſe, grauſame/ erſchröckliche/ ſchaumende/ reiſſende/ gefährliche ꝛc. Wellen.
al percuoter delle onde, wann die Wellen hinein ſchlagen.
combattuto, percoſſo, ſoſpinto &c. dalle onde, von den Wellen geſchlagen/ getrieben ꝛc.

Onde, Met. Wäſſer im Zeug/ it. ſo[...] ſien.
¶ ciambellotto &c. a onde (fatto à onde gewäſſerter Schamlot ꝛc.
onde delle tentazioni &c. die Wellen der Anfechtungen ꝛc.

Ondóſo, Adj. voller Wellen/ it. ge[...] wäſſert mit Wellen.

Ondolato, Adj. gewellet/ gewäſſer[t] wie die Zeuge. *V.* Ondeggiante.
¶ tabino ondolato, gewäſſerter Tobin.

Ondeggiare, wallen/ wellen/ Welle[n] auſwerffen/ it. wäſſern/ Met. in Zweiffel ſtehen/ in Aengſten ſtecken.
¶ il mar' ondeggia, das Meer wallet, wirfft Wellen/ iſt ungeſtüm.
l'animo ondeggia, das Gemüt wallet, ſtehet in Zweiffel und Sorge.
le biade ondeggiano per i campi, das Getreyd wallet auf dem Felde.
ondar', ondeggiar' i drappi, die Zeuge wäſſern/ Wellen-weis glänzen.

Ondeggiante, wallend.
¶ ondeggiante trà 'l ſi e trà 'l nò, zwiſchen ja und nein wallend/ nicht wiſſend ob er ja oder nein ſagen ſolle.
una robba lunga di tabbi ondeggiante pavonazzo, ein langer Rock von blauem gewäſſerten Tobin.

Ondeggiamento, Ondeggio, das Wellen oder Wellen-Werffen.
¶ ondeggiamento de varii colori, das untereinander Schimmern unterſchiedlicher Farben.
l'ondeggiamento delle piume, aironi e creſte, das Wallen der vielen Federn auf den Hüten/ der Reiger- und Federbuſchen auf den Helmen ꝛc.

ONDE, là onde, Conjunct. [Lat. Unde] dahero/ it. weßwegen/ warum. *V.* Donde. Onde. Quindi. Quinci.
¶ onde, là onde vi dico, dahero ſage ich euch ꝛc. V. Perciò. Però. Imperoche.

Onde, weßwegen/ aus was Urſach.
¶ io mi lagno e voi ſapete ben' onde, ich beklage mich und ihr wiſſet wol weßwegen/ (warum/ aus was Urſachen.) V. Perche. Cagione.

Onde, Donde, [Part. Rel. e Poet.] it. durch/ mit/ von welchem ꝛc. an ſtatt di cui. *V.* Cui.
¶ l'uſciuolo onde era entrato, trovò chiuſo, er fande das Thürlein/ wo (wodurch/ durch welches) er ware hinein gegangen/ verſchloſſen. V. Dove.
i ſoſpiri onde io nudriva il cuore, die Seuffzer/ mit welchen ich mich gleichſam nährete. Petrar.
il negozio onde, oder di cui facevo menzione hieri, das Geſchäffte von welchem ich geſtern Meldung thäte.

onaſterio, onde, oder di cui il Rè era ndatore, ein Cloſter von welchem r König ſelbſt Stiffter war.

, Donde? von wannen? it. von nnen / it. allwo?

e (donde) ſete? von wannen ſeyd hr / wo kommt ihr her ꝛc.?

noſſene a Roma, onde era nato, er iſt wieder nach Rom gereiſet / allwo er gebohren worden.

e che, Conjunct. dahero / item ſo daß ꝛc. *V.* Perioche. Impero-he.

de che non mi maraviglio che voi &c. dahero verwundere ich mich nicht daß ihr ꝛc.

NERARE, [Parol. Lat.] beladen / belaſten / beſchweren. *V.* Caricare. Gravare, ſo beſſer.

nerato, beladen / belaſtet / beſchweret. *V.* Carico. Onuſto.

venite a me voi tutti che ſete onerati, kommt alle zu mir die ihr beladen ſeyd ꝛc.

neroſo, Adj. beſchwerlich / müheſelig / was eine Pflicht anhängig hat.

beneficio oneroſo, eine Pfründ / derer Genieſſer einiger Pflicht unterworfen iſt.

Oneroſamente, Adv. beſchwerlicher / müheſeliger weis.

Oneſtà, Onore &c. *V.* Honeſto, Honore &c.

Nota: Noch einmal / was nicht befindlich in O, ſuche in Ho; dann ich mich befliſſen die rechte Orthographiam zu behalten / und kein H auszulaſſen / als V. G. Orto, Orrore, Onore, Oſpizio, Oſte &c. *V.* Horto. Honore, Horrore, Hoſpizio, Hoſte &c.

ONGARO, Ungaro, Unghero, Adj. & Subſt. ein Ungar / Adj. Ungariſch.

¶ oro ungaro, Ungariſch Gold. V. Ongheria.

gli Ongheri, oder beſſer Ungheri, die Ungarn.

Ongaro, (ſubintell. ducato,) ein Ungariſcher oder ſonſt güldener Ducaten.

¶ cento ongari in ſpecie, hundert Ducaten in Specie.

* niſſuna militia ci piace tanto, quanto gli Ungari armati di ſcudi e di piſtole, es gefällt mir kein Kriegs-Volck ſo wol / als die Ungarn / zumalen wann ſie mit Schilden und Piſtolen bewaffnet ſeynd / id eſt, als die Ducaten / Thaler und Duplonen.

Ongheria, Hongheria, Ungaren / Hungarn / Ungerland.

¶ oro d' ongharia, Ungariſch-Geld.

vino &c. d'ongaria, Ungariſcher Wein ꝛc.

Ongere, Onto, Ontume &c. *V.* Ugnere. Unto. Untume &c.

Onghia &c *V.* Unghia &c.

ONICE, m. Onicchio, [Lat. Onyx] Onichel / (ein Edelgeſtein.)

† ONNINAMENTE, Adv. [Lat. Omnino] gänzlich / gantz und gar / it. freylich. *V.* Fallo. Sicuro. Altro, ſo beſſer.

ONNIPOTENTE, Adj. [Lat. Omnipotens] allmächtig.

¶ l' Onnipotente, der Allmächtige / id eſt, GOtt.

la Deſtra dell' Omnipotente, die Hand deß Allmächtigen.

eſſer' onnipotente appreſſo il Prencipe, bey dem Fürſten allmächtig ſeyn / id eſt, viel gelten / alles ausrichten können.

Onnipotentemente, Adv. allmächtiglich.

Onnipotenza, Allmacht.

¶ Onnipotenza di Dio, GOttes Allmacht.

l' Onnipotenza di Dio non è onnivolenza, das alles Können GOttes iſt nicht alles Wollen; GOtt will nicht alles was er kan.

ONTA, [vielleicht vor Alters Honta; dieſes Wort wil Ferrarius von Fronte &c. weil die Stirn der Sitz der Schamhafftigkeit iſt; Monoſin. aber vom Griechiſchen Ὀνειδίζω, herleiten; allein es ligt ja der Teutſche Urſprung am Tage / nemlich Hohn] Hohn / Spott / Schimpff / Beſchimpffung; Gallic. Honte, Schaam / die Schweden ſagen Ondt, Ubel. *V.* Diſpetto. Vergogna.

¶ ad onta voſtra, euch zum Spott. V. Diſpetto. Barba.

far' onta ad uno, einem Spott / Hohn anthun / verſpotten / verhönen. V. Affronto.

ricever' onta, Spott einnehmen / verhönet / verſpottet werden.

prender' una coſa ad onta, ſich etwas vor einen Spott / oder in etwas verſpottet halten.

ONTANO, Sen. Antano, [Lat. Alnus] Erlen-Baum.

Onto &c. *V.* Ugnere &c.

† ONUSTO, Adj. [Parol. Lat.] beladen / belaſtet / beſchwert. *V.* Carico. Gravato, ſo beſſer.

¶ onuſto di bottino, mit Beut beladen.

le povere anime onuſte di peccati, die armen Seelen mit Sünden beladen.

OPACO, Adj. [Parol. Lat.] ſchattigt / beſchattet / nicht durchſcheinig.

¶ ſelve opache, ſchattige Wälder.

corpo opaco, ein Cörper der nicht durchſcheinig iſt.

Opacità, Dunckelheit von Schatten.

OPERA, Poet. Opra, opere, Plur. Werck / Arbeit ꝛc. it. Tag-Werck. *V.* Lavoro.

¶ l' opera loda il maeſtro, das Werck lobt den Meiſter.

opera di carità, ein Werck der Liebe. V. Atto. Eſſercitio.

far buone opere, gute Wercke üben.

metter qualche coſa in opera, etwas ins (zu) Werck richten / werckſtellig machen.

metter' uno in opera, einen in Arbeit / ins Werck ſtellen / it. einen brauchen / it. einen anſprechen daß er für uns rede / ſchreibe / bitte / wircke ꝛc. V. Impiegare. Adoprare.

metter' in opera qualche perſonaggio grande, einen groſſen Herrn um Fürbitt oder Fürſpruch anreden.

per opera ſua, durch ihn / vermittels ſeiner / durch ſein Zuthun / Hülf.

valerſi dell' opera di alcuno, ſich eines ſeiner Hülffe ꝛc. ꝛc. bedienen. V. Auto. Mezzo. Interpoſitione.

ſarebbe opera perduta, es wäre verlorene Arbeit.

far, finir (fornir) l' opera, das Werck zu End bringen.

opera fatta mercede aſpetta, gethanes Werck erwartet den Lohn.

laſciar l' opera imperfetta, das Werck unvollkommen hinterlaſſen.

opera manouale, fabbrile, ſervile, ein Handwerck / Hand-Arbeit / Zimmerwerck / Knecht Arbeit.

opera muſaica. V. Muſaico.

opera a freſco, a oglio, ein Gemähl mit friſcher Waſſer-Farb / mit Oel-Farb. V. Pittura. Freſco.

opera a rete, maglia, fiorami &c. Strickwerck / Maſchenwerck / Blumenwerck ꝛc. V. Lavoro.

opera magnifica, reale, herrliches / ſtattliches Werck oder Arbeit.

tela &c. a opere, gebildete / gemödelte Leinwath ꝛc. V. Damaſchino.

compoſe una certa opera, er hat ein gewiſſes Werck geſchrieben. V. Libro.

tutte le opere di Cicerone &c. alle Wercke / id eſt, Schrifften deß Ciceronis &c.

aſſiſter' (ſopraſtar') alle opere, auf die Wercke / id eſt, Arbeits Leute ꝛc. ſehen / ihnen vorſtehen / außſchaffen ꝛc.

Opera, ein koſt und künſtliches Schau-Spiel / zumalen da alles muſicaliter zugehet / und mit Machinen vorgeſtellet wird. *V.* Drama. Comedia. Teatro.

¶ opera di teatro, in muſica, a machine, Wercke / Stücke auf die Schaubühne / Schauſpiele in Muſic / mit Kunſt Gerüſten.
andar' all' opera, in die Opera gehen.
rappreſentar' un opera, ein Opera vorſtellen.

Operetta, Opericciuóla, Operina, Operuccia, Dim. ein Wercklein / geringe Arbeit / item Tractätlein / Büchlein ꝛc. *V.* Opuſcolo.

Operóſo, Adj würckig / geſchäfftig. *V.* Attivo.
¶ la carità è ſempre operoſa, die Liebe iſt allezeit arbeitſam und geſchäfftig.

Operoſamente, Adv. geſchäfftiglich / arbeitſamlich / it. mit groſſer Mühe und ſaurer Arbeit.

Operoſità, Geſchäfftigkeit / Arbeitſamkeit.

Operare, würcken / thun / handeln / arbeiten / richten / ausrichten / ſich bearbeiten / dran ſeyn / darzu thun. *V.* Fare. Agire.
¶ operar bene, male, wol / übel handeln / thun / ſich wol / übel verhalten. V. Vivere.
ſe non operarete meglio, wann ihr nicht anders lebet / hauſet / wann ihr euch nicht anders verhaltet.
la medicina opera, die Artzney würcket. V. Lavorare.
operar contro ad uno, wider einen würcken / handeln. V. Agire.
operar per altri, für andere würcken / ſich bearbeiten ꝛc.
operar ſegretamente (ſotto mano) heimlich darzu thun / in der Stille würcken.
operar felicemente, vivamente &c. klüglich / glücklich / ernſtlich handeln / verfahren. V. Procedere.
operar con le armi, mit den Waffen verfahren.
tanto ſeppe operare che, er hat ſo viel zu thun / richten (ausrichten / auswürcken) können / daß ꝛc. V. Fare.

Operábile, Adj was ſich würcken oder ausrichten läſſt / thunlich.

Operante, würckend / it. Subſt. ein Arbeiter. *V.* Lavorante, it. ſeq.

Operário, Arbeiter / Taglöhner / ein Handwercker / Handwercksmann.

Operato, gewürckt / ausgerichtet / it. gemuſirt / gebildet.
¶ queſta medicina hà ben operato, dieſe Artzney hat wol gewürcket / operirt.
la di lui interceſſione hà operato aſſai, ſeine Fürbitt hat viel gethan / ausgerichtet / gewircket. V. Giovare &c.

Operato, gemödelt / gebildet.
¶ telami &c. operati, gebildete / gemuſirte Leinwathen ꝛc.

Operato, Subſt. operati, Plur. Ausrichtung / Verrichtung / Werck / was verrichtet / ausgerichtet oder ausgewürckt iſt worden. *V.* Effetto.
¶ dar' ragguaglio ad uno del ſuo operato, einen ſeiner Verrichtung oder Ausrichtung halber benachrichtigen.
i ſuoi prudentiſſimi &c. operati, ſeine verſtändigſte Verrichtungen oder Ausrichtungen.

Operatóre, ein Wircker / Arbeiter / it. ein Werckmeiſter.
¶ non gli uditori, ma gli operatori della legge ſaranno giuſtificati, nicht die Hörer / ſondern die Thuer deß Geſetzes werden gerechtfertiget. V. Facitore.

Operatore, ein Bruch- und Stein-Schneider / Stahrenſtecher und dergleichen / ein Operateur.

Operazióne, f. Würckung / Krafft / it. Werck / That / Ausrichtung / Verrichtung. *V.* Effetto.
¶ cattive (male) operazioni, böſe Wercke / Thaten. V. Opera. Attione.
far la ſua operazione, ſeine Würckung thun.
la medicina ha fatto buoniſſima operazione, die Artzney hat treffliche Würckung gethan.
per operazione divina, ſopranaturale, durch göttliche / übernatürliche Krafft und Würckung.
per operazione diabolica, naturale, de' corpi celeſti, durch Würckung / Krafft / Zuthun deß Teufels / der Natur / durch Einfluß der himmliſchen Cörper.
le operazioni della guerra, die Kriegs-Verrichtungen. V. Andamenti. Succeſſi.
le operazioni della paſſata campagna, die Verrichtungen deß vergangenen Feldzuges.

Opuſcolo, [Parol. Lat.] ein Wercklein / ein Büchlein / Tractätlein. *V.* Operetta. Trattatello.

Opifice, Opefice, m. [Parol. Lat.] Handwercker / Handwercksmann. *V.* Artefice. Artigiano. Lavorante.

OPINIONE, f. [Parol. Lat.] Meinung / Einbildung / Urtheil / it. Lehre / it. Hochſchätzung / Hochhaltung. *V.* Stima. Concetto.
¶ eſſer di opinione, der Meinung ſeyn / darvor halten / meinen / vermeinen / erachten. V. Parere. Auviſo. Sentimento.
la mia opinione ſarebbe, meine Meinung wäre.
contro (conforme) l'opinione commune, wider / nach der allgemeinen Meinung oder Wahn.
ſeguir l' opinione commune de' Dottori, der allgemeinen Meinung der Doctoren nachleben.
ingannato, governato, imbevuto dal opinioni di &c. betrogen / regiert eingenommen von den Meinunge oder Lehren deß ꝛc. V. Maſſima. Dottrina.
opinione vera, commune, (volgare approvata, ferma &c. wahre / al gemeine / approbirte / feſte ꝛc. Meinung.
opinione falſa, heretica, ſciocca, con traria &c. falſche / ketzeriſche / närriſche / widrige ꝛc. Meinung ode Lehre.
opinioni nuove, neue Meinungen. V Novità.
quanti cervelli, tante opinioni, ſo vie Köpffe ſo viel Sinne.
introdurr', inſinuar' un' opinione nell' a nimo di uno, einem eine Meinung beybringen / zu Gemüth bringen einſchwätzen.
eſſer' in opinione appreſſo alcuno, bey ei nem in ſonderlicher Meinung ſeyn, id eſt, hoch von einem geachtet wer den. V. Stima. Concetto.
haver (conceputo) buona opinione di al cuno, eine gute Meinung von einem (geſchöpfft) haben / viel von einem halten.
haver grand' opinione di ſe ſteſſo, die von ſich ſelbſt halten / ſich viel ein bilden / vermeſſen / hoffärtig / hoch getragen ſeyn. V. Stima.

Opinionáccia, Vitup. eine verdammte Meinung oder falſcher Wahn, von welchem einer nicht zu bringen iſt
¶ egli non può eſſer diſvelto da queſta opinionaccia, er kan von dieſer heilloſen Meinung nicht abgewendet werden.

Opiniaſtro, [Parol. Franc.] eigenſinnig / verſtockt / hartnäckig / halsſtarrig / bey ſeiner Meinung ſtutzig. *V.* Oſtinato. Capriccioſo. Biſbetico. Duro. Caparbio.

OPIO, Oppio, [Parol. Lat. e Term. Med.] Maan-Saamen / Safft zum Schlaffen.
¶ procurar' il ſonno con l'opio, den Schlaff mit dem Opio, oder Maan-Safft zuwegen bringen.

Opiato, Oppiato, Idem.
¶ dar' un opiato ad uno, einem Maan-Safft eingeben.

Opiare, Oppiare. *V.* Adopiare &c.

OPPILARE, [Parol. Lat. e Term. Med.] verſtopffen. *V.* Conſtipare.

Oppilato, verſtopfft (im Leib.)

Oppilativo, verſtopffend / ſtopffend. *V.* Stittico. Aſtringente.

Oppilazióne, f. Verſtopffung. *V.* Coſtipatione.

OP-

OPPONERE, Opporre, [Par. Lat. von Pónere, ſetzen / legen] widerſetzen/ entgegenſetzen / widerlegen. *V.* Controporre.

¶ opponer (opporr) una coſa contro i raggi del Sole &c. etwas gegen die Sonnen-Strahlen ſetzen/ halten.

opporr' una coſa contro l'altra, ein Ding gegen das andere legen/ ſetzen/ halten.

opponer le ragioni, argomenti contrarii, die Gegen-Urſachen vorbringen/ andere Gründe dargegen ſetzen.

opporre alle teſi di qualche diſputante, den Theſibus eines Diſputantens opponiren.

opponer qualche coſa in contrario, etwas darwider (entgegen) ſetzen oder zu ſagen haben / etwas darwider einwerffen / einwenden / einen Einwurf thun/einreden/widerſprechen.

opponer' ad uno, Idem.

Opporre (ad uno,) Idem, it. einem widerſprechen / widerreden / da er doch gehorſamen ſollte. *V.* Replicare. Contradire. Redire. Contraſtare.

¶ non opporre ti dico! widerſpreche mir nicht/ ich ſage dirs!

opponer' in qualche coſa, in etwas zuwider ſeyn/ in Abred ſeyn.

in queſto non oppongo, hierin bin ich nicht zuwider/ bin nicht in Abrede. V. Negare.

Opponerſi, Opporſi (ad uno,) ſich (einem) widerſetzen/ widerſtreben / Widerſtand thun / nicht einwilligen/ eingehen wollen.

¶ opponerſi a' diſegni d'uno, ſich eines Vorhaben rc. widerſetzen / ſelbiges hintertreiben / verhindern. V. Reſiſtere. Attraverſare.

opponerſi ad uno, einem opponiren.

io mi ſono oppoſto a lui, ich habe ihm opponirt.

Opponente, ein Widerleger/ Widerſetzer in einer Diſputation.

¶ un tal è ſtato mio opponente, dieſer iſt mein Opponent (in meiner Diſputatione publica) geweſen.

Oppoſito, Oppoſto, entgegen geſetzt / zuwider / it. gegenüber. *V.* Contrario.

¶ la luce e le tenebre ſono coſe oppoſte, das Liecht und die Finſterniß ſeynd zuwidrige Dinge.

la parte oppoſta, der Gegentheil. V. Avverſo.

la caſa voſtra è oppoſta alla mia, euer Haus iſt gerad gegen dem Meinen über. V. Rimpetto. Dirimpetto.

Oppoſto, Oppoſito, Subſt. das Widerſpiel / it. eine Gegenlage/ Gegenſatz / it. ein Einwurff/ Widerſpruch. *V.* Contrario.

¶ far l'oppoſito, das Widerſpiel thun.

con belliſſimi oppoſiti, oder oppoſti, mit ſchönen Gegenſätzen. V. Antiteſe.

Opponimento, Oppoſizióne, f. Gegenſatz/ Gegenlage / item Einwurff/ Widerſpruch. *V.* Reſiſtenza. Impedimento. Contradittione. Oſtacolo. Contraſto. Conteſa.

¶ ſenz' alcuna oppoſizione, ohne einiges Widerſprechen oder Widerſtreben. V. Conteſtatione.

trovar' oppoſizioni, Widerſtand finden.

OPPORTUNO, Adj. kömmlich/ wolgelegen/ füglich. *V.* Commodo. Agiato. Acconcio.

¶ tempo, luogo opportuno, hora opportuna, gelegene Zeit/ Ort/ Stunde.

mezzi, ordini &c. opportuni, kömmliche/ gelegene/ fügliche Mittel/ Anordnungen rc.

congiunture opportune, Zeiten/ Läuffen/ Begebenheiten Umſtände der Sachen ſo gar kömmlich und gelegen ſeyn / die gar wol zu Paß kommen.

Opportunamente, Adv. kömmlich / wol gelegen / füglich / it. zu rechter/ wol gelegener Zeit.

¶ proveder' opportunamente, zu rechter Zeit Vorſehung thun.

venir' opportunamente, zu rechter Zeit kommen. V. Propoſito. Tempo.

Opportunità, Gelegenheit / Kömmlichkeit / Bequemlichkeit / gelegene Zeit/ Ort rc. *V.* Agio. Concio. Commodo. Commodità. Campo. Luogo.

¶ cercar, trovar' opportunità a far qualche coſa, Gelegenheit / gelegene Zeit / Ort rc. um etwas zu thun ſuchen/ finden.

OPPRIMERE, [Parol. Lat. von Prémere, drucken] unterdrucken / preſſen / zerpreſſen / faſt beſchweren. *V.* Premere. Oppreſſare.

¶ opprimer' uno, einen unterdrucken/ an einem Meiſter oder zum Ritter werden wollen.

opprimer' i poveri ſudditi, die armen Unterthanen unchriſtlich unterdrucken / zerpreſſen/ drucken. V. Concotere.

Oppreſſo, unterdruckt / zerpreſſt/ faſt beſchwert oder beladen. *V.* Carico.

¶ eſſer oppreſſo da negozii, da impoſte, mit Geſchäfften beladen / mit Aufund Anlagen beſchwert ſeyn.

Oppreſſare, Idem was Opprimere.

Oppreſſore, m. ein Unterdrucker / Preſſer/ Beſchwerer/ Armen-Schinder. *V.* Concotitore. Eſſattore.

Oppreſſióne, f. oppreſſioni, Plur. (in Himmel ſchreyende) Unterdruckung und Preſſung der armen Leute. *V.* Concuſſioni. Eſſattioni.

OPPUGNARE, [Parol. Lat.] beſtreiten / widerſtreiten / widerfechten/ widerlegen wollen.

¶ oppugnar le ragioni altrui, eines andern ſeine Gründe beſtreiten / widerſtreiten/ widerfechten. V. Opponere. Contraſtare. Combattere.

OPULENTO, Adj. [Par. Lat.] wol-begütert / reich/ wolhabend. *V.* Ricco. Agiato.

¶ una città opulenta, eine reiche Stadt.

huomini opulenti e agiati, reiche und wolſtehende Leute.

Opulenza, Reichthum/ Überfluß an Haab und Gütern. *V.* Ricchezza.

Opulentare, reich machen/ bereichern. *V.* Arricchire.

Ora &c. *V.* Hora &c.

Orafò. *V.* Oro. Orefice.

ORACOLO, [Parol. Lat.] eine Antwort aus GOttes Mund oder der antwortende Mund GOttes/ it. eine ſolche Antwort von einem Teufel aus einem Götzen-Bild / Met. der Ausſpruch deß Pabſts / item ein Spruch von einem ſehr weiſen Mann ausgeſagt.

¶ l'oracolo di Delfo, ò delfico, die Götter-Antwort deß Apollinis zu Delphos.

ricorrer' al oracolo, ricercar la riſpoſta dell' oracolo, das Oraculum gehen fragen.

come predetto lor' havea l'oracolo, wie ihnen das Oraculum geweiſſaget hatte.

dichiarar' il ſenſo dell' oracolo, den Verſtand deß Oraculi erklären.

il Papa lo definì per l'oracolo di viva voce, der Pabſt hats mündlich ausgeſprochen/ vivæ vocis oraculo.

egli era un' oracolo del ſuo ſecolo, un' oracolo di ſapienza; da lui ſi andava come ad un' oracolo, er ware ein Oraculum zu ſeiner Zeit / zu ihm gienge man ſich Rahts zu erholen / als wie zu einem Oraculo.

ORARE, [Parol. Lat.] beten. *V.* Pregare. Oratione, ſo beſſer.

Orare, öffentlich reden / eine Rede ablegen / das Wort thun (in weltlichen Sachen / wie Redner/ Abgeſandten und Advocaten.) *V.* Dire. Perorare. Declamare. Arringare.

¶ orare in publico, Idem.

Oratore, ein Redner / it. ein Abgeſandter oder Gevollmächtigter in hohen Staats-Verrichtungen.

¶ l'orator Veneto, der Venediſche Abgeſandte. V. Legato. Ambaſciadore.

egli è un buon, grand' oratore, er iſt ein guter / vortrefflicher Redner. V. Retore. Dicitore.

far l' oratore, einen Redner abgeben wollen.

Oratrice, Rednerin.

Oratório, Adj. redneriſch.

¶ ſtile oratorio, redneriſcher Stylus, eine Schreib-Art wie die Redner pflegen.

Oratório, Subſt. ein Bett-Haus / eine kleine Kirche / Capell. V. Capella.

¶ haver' un divoto oratorio in caſa ſua, eine andächtige Haus-Capelle haben.

Oratorio, ſo wird genannt eine kleine Opera oder muſicaliſche Vorſtellung einer geiſtlichen Hiſtory / in den Capellen oder Cammern groſſer Herrn Römiſch-Catholiſcher Religion / welches gemeiniglich in der Faſten geſchicht.

¶ aſſiſter all' oratorio, einem ſolchen geiſtlichen muſicaliſchen Schauſpiel beywohnen.

predicar, ſermoneggiar nell' Oratorio, bey ſolchem Oratorio predigen.

Oratorio, wird auch genannt der Orden ſo der Heil. Philippus Nerius geſtifftet hat.

¶ i Padri dell' Oratorio, die alſo genannte Patres oder Clerici Regulares.

Orazióne, f. eine öffentliche Rede. V. Aringa. Diſcorſo.

¶ dir' un oratione, eine Rede ablegen / öffentlich vor den Schrancken reden. V. Ringhiera.

un' orazione latina, eine Lateiniſche Oration.

orazione panegirica, Lob-Rede.

Oratione, Gebett zu GOtt. V. Preghiera. Divotione.

¶ far' oratione a Dio, ein Gebet zu GOtt thun / GOtt bitten / beten. V. Pregare. Iddio.

l' oratione domenica, (domenicale.) das Vatter unſer.

divota, lunga, proliſſa &c. oratione, ein andächtiges / langes Gebet.

oratione vocale, mentale, (interna,) ein mündliches Gebet / Hertzen- oder Gedancken-Gebet / (Betrachtung.)

oratione giacolatoria, Schuß- oder Stoß-Gebettlein / ein kurtzer Seufftzer zu GOtt.

oratione continoue, aſſidue, ferventi, affettuoſe, ſante &c. emſiges / fleiſſiges / inbrünſtiges / inniglichés / anmuthiges / heiliges Gebet ꝛc.

darſi all' oratione, ſich dem Gebet ergeben. V. Meditatione. Contemplatione.

un' huomo d' oratione, ein Menſch der dem Gebet und heiligen Betrachtungen ergeben iſt / ein andächtiger Menſch.

non tutti fanno oratione che vanno alla chieſa, es beten nicht alle ſo in die Kirche gehen.

l' oratione di cane non và al cielo, das Gebet eines Hundes gehet nicht in Himmel / GOtt erhöret die Gottloſen / und der gottloſen Gebete nicht.

Orazioncella, Orazioncina, Dim. ein Gebetlein.

Orata. V. Oro.

ORBARE, [Parol. Lat.] eines natürlichen / angehörigen / ſehr lieben Dings berauben / als: der Eltern / Ehegatten / Kinder / Augen ꝛc. V. Privare.

¶ orbar' i figliuoli da' i loro padri e madri, die Kinder ihrer Eltern berauben.

Orbáto, Orbo, beraubet. V. Privo.

Orbo, Subſt. ein Waiß / Waißlein. V. Orfanello, ſo beſſer.

Orbo, Subſt. ein blinder (Mann.) V. Cieco.

¶ * far cantar l' orbo, den blinden Bettler ſingen laſſen. V. Cantare.

* di quei che fanno cantar l' orbo, von denen ſo den blinden Bettler ſingen machen / id eſt, danari, Geld.

è del tutto orbo chi non vede il Sole, der Jenige iſt Stock-blind der die Sonne nicht ſiehet.

un orbo guida l' altro, ein Blinder führet den andern.

Orbità, Beraubung von dergleichen / it. Blindheit. V. Cecità.

ORBE, m. Orbi, Plur. [Parol. Lat.] Kreiß / Circkel / Rundung. V. Cerchio. Giro.

¶ gli orbi celeſti, die Himmels-Kreiſe.

Orbicello, Kreißlein.

ORCANO, Orricano, [Parol. Indian.] der Orcan / Gall. Origan, Orican; Angl. Hurrycane, id eſt, der allerſchröcklichſte und gefährlichſte Sturm-Wind auf offener See / ſo von allen Orten / ja vom Grunde deß Meers auf das Schiff ſtürmt ꝛc. V. Fortuna. Temporale.

¶ il noſtro vaſcello ſi precipitò da un certo temporale, che gli danno nome d' Orricano / unſer Schiff gieng zu Grunde / durch einen gewiſſen Sturm ſo man Orican nennet.

Orbicoláre, Adj. rund wie ein Kreiß / Circkel-rund. V. Rotondo, ſo beſſer.

Orbita, Karren- oder Wagen-Geleiß.

ORCIO, [Lat. Urceus] Geſchirr / irrdenes Waſſer-Geſchirr oder Krug.

¶ orcio da meſſa, da altare, Meß-Kändlein / Opffer-Kändlein. V. Ampolla &c.

Orciuólo, Orciuolino, Orcioletto, Dim. Geſchirrlein / Krüglein / Kännlein.

ORCO, Orca, [glaube von dem hölliſchen Fluß Orcus] ein ſcheußliches / hölliſches Wunder / Meer-Drach / it. ein gedichtetes / abſcheuliches Thier.

Ordegno &c. V. Ordire.

ORDINE, m. [Par. Lat.] Ordnung / Folge / Reyhe / Zeil / item Anordnung / Beſtellung / Anſtalt. V. Ordinanza.

¶ certo, debito, buono, bell' ordine, gewiſſe / gebührliche / gute / ſchöne Ordnung.

ordine delle colonne &c. die Ordnung / Reyhe, Reyge, der Seulen ꝛc.

l' ordine di fineſtre &c. die Reyhe Fenſtern ꝛc. V. Fineſtrata.

ordine di arberi, Reyhe Bäume. V. Fila, ſo beſſer.

l' ordine de' miniſtri, die Ordnung und Gefolge der Diener.

vantar lungo ordine di genitori, ſich einer langen Reyhe Ahnen rühmen / id eſt, ein alter von Adel ſeyn wollen.

tener, (oſſervar) buon' ordine, procéder con ordine, gute Ordnung halten.

tener', trovar' in (a) ordine, in guter Ordnung halten / finden ꝛc.

raccontar &c. per ordine, ordentlich erzehlen ꝛc.

caminar &c. per ordine, (in bell' ordine,) ordentlich nacheinander / in Ordnung (nach der Ordnung) gehen. V. Proceſſione.

romper l' ordine, die Ordnung brechen.

ſenza ordine, ohne Ordnung.

porr' (metter', rimetter') in ordine le coſe, maſſarizie &c. die Sachen / den Hausrath widerum ordentlich hinſetzen (ordnen) wie ſie geſtanden oder geweſen ſeyn.

tener' ordine in qualche coſa, Ordnung / Maß und Ziel in etwas halten.

in ordine a queſto negozio, dieſen Handel betreffend / belangend.

dar buon ordine (metter ordine) alle coſe, die Sachen recht und wol beſtellen / anſtellen / gute Anſtalt machen / anordnen / verordnen / richten / ſchlichten / zurecht bringen. V. Ordinare. Diſporre.

metterſi in ordine, oder all' ordine, ſich fertig machen / rüſten / bereiten.

eſſer' in ordine, bereit und fertig ſeyn.

eſſer ben' in (all') ordine, wol beſtellt / begü-

beſchmuͤtzt/ ſchlecht ausgerauͤmt/ beaũtert/bekleidt/ ausgeraͤumt ꝛc. ſeyn V. Arnele.

gente ben' all' ordine, wol-muntirtes Kriegs-Volck.

donzelle, dame belliſſime e ben in (all') ordine, ſchoͤne und wolgeputzte Maͤgdlein/ Dames ꝛc.

eſſer mal' in ordine della perſona, mit einem uͤbel (ſchlecht) beſtellt ſeyn. arm/ nothduͤrfftig/ uͤbel bekleidt/ it. uͤbel aufgeraͤumt ſeyn.

con le finzioni &c. all' ordine, mit den Falſchheiten/ Gleißnereyen fix und fertig.

Ordine (Toſcano, Dorico, Ionico, Corintio, Compoſito) die Toſcaniſche/ Doriſche/ Joniſche/ Corinthiſche/ zuſammengeſetzte Ordnung und Bau-Art der Seulen und Geſimſen in der Bau-Kunſt.

¶ una belliſſima colonnata di ordine Dorico, eine ſchoͤne Reyhe Seulen nach Doriſcher Bau-Art.

Ordine, ordini, Plur. ein Orden/ Cloſter-Leben/ geiſtliche Stand.

¶ ordine ſacro, eccleſiaſtico, Kirchen-oder Prieſter-Orden/ Prieſter-Weyhe oder Weyhung.

dar, conferir, ricever, (prender, pigliar) gli ordini ſagri, die Weyhungen geben/ empfangen/ ein Kirchen-Diener oder Prieſter werden oder ſeyn/ eine geweyhete Perſon werden oder ſeyn

l' ordine di ſant' Agoſtino, Franceſco, Domenico, der Auguſtiner/ Barfuͤſſer/ Prediger- ꝛc. Orden. V. Regola. Religione.

ordine militare de' Cavallieri di Malta, del Toſone &c. Ritter-Orden von Malta/ deß guͤldenen Fluſſes ꝛc.

gli ordini del Rè, der Koͤnigliche Ritter-Orden.

conferir (dar) l' ordine ad uno, (decorar uno dell' ordine,) einem den Ritter-Orden geben/ zum Ritter ſchlagen.

ordine ſenatorio, equeſtre &c. der Ritter-Stand/ der Adel/ Raths-Stand ꝛc.

gli ordini de' proteſtanti, die proteſtireu Staͤnde. V. Stato.

ordini artigianeſchi (di meſtiero,) Handwercks-Zunfften oder Gaffelen. V. Tribù.

Ordine, eine Weiſe/ Mittel.

¶ non c' è ordine di potere ſcampare, es iſt kein Mittel zu entrinnen. V. Mezzo. Modo. Ripiego.

Ordine, ordini, Plur. Befehl/ Gebot/ Anordnung/ Verordnung.

¶ dar' ordine ad uno, (ſpedir' ordini,) Befehl/ Ordre ertheilen/ ordnen/ befehlen anordnen/ einbinden.

haver' (tener') ordine di far, dir &c. Befehl/ Ordre haben/ zu thun/ zu ſagen ꝛc.

ordine espreſſo, ſcritto, (in ſcritti,) tacito, ausdruͤcklicher/ geſchriebener/ ſchon verſtandener Befehl ꝛc.

di ordine di S. Maeſtà, aus Befehl Ihrer Majeſtaͤt.

marchiava l' armata ſotto gli ordini del Generai il Prencipe Luigi di Baden, die Armee marſchirte unter der Ordre/ Befehl/ Regiment deß Hn. General Printz Louis von Baden.

Ordinare, ordnen/ ſchlichten/ in Ordnung bringen/ Anſtalt machen/ it. anordnen/ anſtellen/ beſtellen/ beſtimmen/ anſruͤmen/ machen laſſen/ it. befehlen/ anſchaffen/ anbefehlen/ ertheilen.

¶ ordinar' i miniſtri, le ſtanze, i libri &c. die Diener/ die Zimmer ordnen/ die Buͤcher ꝛc. in Ordnung ſtellen. V. Diſporre. Acconciare.

ordinar proceſſioni publiche, guardie &c. die Proceſſion, Creutz- oder Umgaͤnge ordnen/ die Wachen ꝛc. beſtellen.

ordinar' una medicina ad un' ammalato, einem Krancken eine Artzney verordnen/ verſchreiben.

ordinar la battaglia, die Schlacht ordnen/ das Volck in Schlacht-Ordnung ſtellen. V. Schierare. Ordinanza.

ordinar' ogni coſa, alles anſtellen/ beſtellen/ ordnen/ alle Anſtalt machen/ allen Befehl ertheilen.

ordinar' i fatti ſuoi, ſeine Sachen beſtellen. V. Diſporre.

ordinar' un lavoro, eine Arbeit beſtellen/ anordnen/ ausruͤmen/ machen laſſen. V. Commandare.

ordinar da pranzo, da cena, un banchetto, le nozze &c zum Mittag-Abendmahl zurichten/ eine Mahlzeit/ Hochzeit anſtellen/ beſtellen. V. Apparecchiare. Allettire. Preparare.

ordinar qualche coſa con uno, etwas mit einem anſtellen/ anlegen/ abreden ꝛc. V. Pattuire. Deliberare. Diſegnare.

ordinar qualche coſa ad uno, einem etwas befehlen/ anſchaffen/ heiſſen. V. Commandare. Ingiongere.

vi ordinarò quanto haverete da fare, ich will euch verordnen was ihr thun ſollet.

ordinar qualche coſa ad uno, einem etwas befehlen/ anſchaffen/ einbinden/ it einem etwas verordnen daß mans ihm gebe V. Aſſegnare.

il Rè ordinò che &c. der Koͤnig befahle/ verordnete/ ertheilte Befehl/ daß ꝛc.

ordinar' uno a (per) qualche coſa, einen zu etwas beſtellen/ verordnen. V. Diſegnare. Determinare.

Ordinare, ordnen/ id eſt, weyhen/ einweyhen ꝛc.

¶ ordinar' uno diacono, ſacerdote, veſcovo &c einen zum Diacon/ Prieſter/ Biſchoff ꝛc. weyhen.

ordinar' uno cavalliere &c. zum Ritter ſchlagen ꝛc.

Ordinato, Adj. geordnet/ in Ordnung gebracht/ wol beſtellt/ item ordentlich.

¶ le maſſarizie & ogni altra coſa vi era ben ordinato, der Hausrath und alles ſtunde daſelbſt in ſeiner Ordnung. V. Acconcio. Aſſetto. Diſpoſto.

un paſſaggio, marcia, proceſſione &c. ben ordinata, wol geordnete/ wol abgemeſſene Schritte/ Marſch/ Umgang ꝛc.

• un' ordinata confuſione, eine ordentliche Confuſion.

un parlar bello ed ordinato, eine ſchoͤne und ordentliche Rede.

republica, ſtato &c. ben ordinato, wol geordnete/ wol beſtellte Gemeine/ Staat ꝛc. V. Formato Regolato.

un viver' ordinato, ein ordentliches/ regulmaͤſſiges Leben ꝛc. V. Regolato.

paſſioni &c. ben' ordinate, wolgeordnete Gemuͤts-Neigungen.

eſſer' ordinato ſacerdote, zum Prieſter ꝛc. geordnet/ geweyhet worden.

Ordinatamente, Adv. ordentlich/ ordentlicher Weiſe/ nach der Ordnung. V. Ordine.

¶ raccontar', proceder', viver' &c. ordinatamente, oder per ordine, ordentlich erzehlen/ verfahren/ leben ꝛc.

Ordinário, Adj. ordentlich/ it. ordinari/ gewoͤhnlich/ it. gemein/ allgemein/ ſchlecht/ altaͤglich/ nichts beſonders. V. Commune.

¶ coſe ordinarie, ordentliche/ id eſt, allgemeine/ ſchlechte Sachen. V. Triviale.

una bellezza ordinaria, eine allgemeine/ alltaͤgliche Schoͤnheit ꝛc. V. Tale. Quale.

corrier', meſſaggier' ordinario, poſta ordinaria, ein gewoͤhnlicher/ Ordinari-Currier/ Ordinari-Poſt oder Bott.

confeſſore, paroco &c. ordinario, ordentlicher/ gewoͤnlicher Prieſter.

haver la cura, inſpezzione, poteſtà ordinaria, ordentliche/ id eſt, ungetragene Aufſicht oder Gewalt haben.

all' ordinario, per l' ordinario, gemeinlich. V. Ordinariamente

un' huomo, donna, perſona &c. ordinaria, ein allgemeiner Mann/ Weib/ Perſon/ id eſt, dabinter nichts beſonders zu ſuchen. V. Commune.

groſſo come una mela ordinaria, dick wie ein gemeiner Apffel. V. Communale.

eſpreſſione, affetto &c. non ordinario, eine nicht gewoͤnliche/ eine ungemeine Anerbietung/ Gemuͤts-Neigung/ Liebe ꝛc. V. Straordinario. Singolare. Particolare.

veſtito &c. ordinario, ein gewoͤnliches/ alltaͤgliches Kleid ꝛc. V. Schietto. Poliuto.

invitar' uno al ſuo (pranzo, vivere) ordinario. einen auff ſein ordinari / gewönliches / alltägliches Eſſen laden.

Ordinario, Subſt. ein Koſthaus. *V.* Dozzina Penſione.

¶ andar' ad un' ordinario, in ein Koſthaus / id eſt, irgend in die Koſt geben.

Ordinário, Subſt. der Biſchoff. *V.* Veſcovo. Suffraganeo.

¶ haver licenza &c. dall' ordinario. Erlaubnuß vom Biſchoff haben.

Ordinario (meſſagier, corriere cocchio &c. ordinario) Ordinari (Bott / Poſt / Kutſche ꝛc.) die Ordinari.

¶ ſpedir l' ordinariò, die Ordinari ſpediren.

vi ſcriverò col primo ordinario, ich will euch mit erſter Ordinari ſchreiben.

hebbi con l' ordinario paſſato una cara vostra, ich hab bey der verwichenen Ordinari / eines von eurem Geliebten empfangen.

fù ſvaligiato l' ordinario di Francfort, der Ordinari-Currier ſo nach Franckfort gehet / iſt geplündert worden.

Ordinariamente, all' ordinario, per l' ordinario, per lo più, Adv. gemeinlich / insgemein / it. ſchlechtlich ꝛc. it. gewöhnlich / alltäglich. *V.* Communemente.

¶ queſto accade ordinariamente, das geſchicht / gemeiniglich / insgemein.

come ſi uſa, fà, vive &c. ordinariamente, wie man gemeiniglich pflegt / thut / lebt ꝛc.

veſtirſi &c. ordinariamente, ſich ſchlecht lich / allgemeinlich kleiden ꝛc. V. Poſitivamente.

Ordinazióne, f. Ordnung / Verordnung / Verſehung / it. Weyhung / Prieſter-Weyhung.

¶ per ordinazione divina, durch göttliche Ordnung. V. Providenza.

Ordinatione, Prieſter-Weyhung.

¶ far' ordinatione, Prieſterweyhung halten. V. Ordine, Ordini.

Ordinanza, Ordnung.

¶ ordinanza delle truppe, de gli eſſerciti, Kriegs-Ordnung / Schlacht-Ordnung.

truppe di ordinanza, ordentliche Troppen / id eſt, keine Schnapphanen / Straſſenräuber oder Marodebrüder; Gall. Troupes reglées. V. Regolato.

metterſi in ordinanza, ſich in Schlacht-Ordnung ſtellen.

moverſi, marciar' (caminar') in ordinanza. in Ordnung (im Glied) marſchieren.

con bella ordinanza, mit ſchöner Ordnung oder ordentlicher Marſchirung.

per ordinanza del medico, aus Verordnung des Medici.

ORDIRE, [Lat. Ordiri] anzetteln / Met. anfangen / anheben / beginnen.

¶ ordir la tela, einen Wub anzettelen.

ordir qualche inganno, (trama, machinazione, garbuglio) einen Betrug / Schelmſtücklein ꝛc. anzetteln / anſpinnen / anſtifften / im Sinn haben. V. Tramare. Diſegnare.

ordir' un rompicollo &c. ad uno, einem ein Unglück ꝛc. zurichten / anſtifften.

ordir' un trattato, einen Tractat anfangen / vornehmen. V. Principiare.

Ordegno, Ordigno, eigentlich ein Zettelbaum / it. ein Webſtuhl / Met. für einen groſſen Werckzeug / Inſtrument / Rüſtzeug / Hebzeug ꝛc. Met. Tücke / Liſt. *V.* Machina. Stromento. Argano.

¶ con certi ordegni, mit gewiſſen Werck- oder Hebzeugen.

Ordito, angezettelt / angeſponnen / angefangen ꝛc.

Orditore, ein Anzettler / Met. Anheber / Anfanger.

Orditoio, Orſóio, Subſt. Zettel-Baum / it. das Sälband an einem Tuch.

Orditúra, die Anzettlung / item das Sälband / Met. heimliche Anſchläge / Tücke ꝛc.

ORECCHIA, Orecchio, orecchie, orecchi, Plur. [Lat. Auris] ein Ohr / it. Met. ein Oehr / Handhebe.

¶ dir, parlar' all' orecchia, ins Ohr ſagen.

* riſcaldar le orecchie ad uno, einem die Ohren erhitzen / Met. verdrießliche Sachen vorplaudern / it. Ohrfeigen geben.

* grattar le orecchie ad uno, einem die Ohren krauen / jucken / kitzelen / id eſt, ſchmeichlen. V. Adulare.

porger' (dar') orecchie ad uno, einem die Ohren id eſt, Gehör geben / anhören. V. Audienza.

dar orecchie a' prieghi, propoſte altrui &c. eines Bitten / Vortrag / Gehör geben / id eſt, gewehren / bewilligen. V. Aſcoltare. Eſſaudire.

venir' all' orecchie, zu Ohren kommen / hören / vernehmen.

ſtar' a orecchie levate (teſe) ſtar' in orecchi, aprir le orecchie, die Ohren ſpitzen / die Ohren aufthun / id eſt, fleiſſig zuhören / (zuhorchen.)

* parole lorde orecchie ſorde, zu ſchändlichen Zotten gehören taube Ohren.

un paio di orecchi ſeccarebbono mille lingue malediche, ein Paar Ohren würden tauſend Läſterzungen ertrock-nen machen / id eſt, wann man th[…] als ob mans nicht hörete / ſo läſſt d[…] Verleumder nach.

* far' orecchie di mercante, Kauffma[…] Ohren machen / thun als ob ma[…] nicht gehört hätte / nicht höre[…] wollen. V. Sorbo. Formicone.

il ventre non hà orecchie, der Bauch h[…] keine Ohren / läſſt ſich mit Worte[…] nicht ſpeiſen.

queſto gli entrò per l' una & gli uſcì p[…] l' altra orecchia, das iſt ihm zu eine[…] Ohr hinein / und zum andern hi[…] aus gangen.

i boſchi hanno orecchie, die Wälder h[…] ben Ohren.

Orecchíno, Dim. orecchini, Plu[…] ein Öhrlein / it. Ohr-Gehäng.

Orecchióne, m. orecchioni, Plu[…] groſſe Ohren / it. Ohren-Zupffer it. [in Term. Fortif.] Ohrwercke it. die Oehr an den Stücken / Delf[…] nen genannt / it. Ohren / (Eſel-O[…] ren) in Büchern.

Orecchiúto, Adj. geöhret / was O[…] ren / item groſſe Ohren hat.

Origliére, m. Ohr-Küß / Kopf[…] Haupt-Küß / Haupt-Polſter. *V.* Capezzale. Guanciale.

Orefice &c. *V.* Oro &c.

Orezza. *V.* Rezzo.

ORFANO, Orfanello, [La[…] Orphanus] ein Wäyſe. *V.* Pupillo. Orbo.

¶ rimaner orfano, ein Wäys (verwäyſe[…]) werden.

caſa de gli orfanelli, Wäyſen-Haus.

ORGANO, [Parol. Grec. …] Werckzeug / Rüſtzeug. *V.* Machina. Stromento. Ordegno.

¶ organo corporale. leiblicher Werckzeug als Augen / Ohren / Zunge ꝛc.

Organo. Orgel / it. das Inſtrumen[t] ſo in einem Concert die Stelle de[r] Orgel vertritt. *V.* Cembalo. Baſſo Continuo.

¶ ſuonar l' organo. auf der Orgel ſchlagen.

un' organo di boccali, artiglierie &c. ei[…]ne Orgel / id eſt, proportionirt[e] Ordnung von Kandeln / Geſchütz ꝛc.

Organetto, Dim. kleine Orgel / ei[n] Regal / Poſitiv.

Orgánico (corpo,) Adj. ein Leib de[r] ſeine Werckzeuge ſchon hat.

Organáio, ein Orgelmacher / Orgler.

Organiſta, ein Organiſt / Orgelſchlager.

Organizzare (il feto,) (die Frucht) mit leiblichen Werckzeugen verſehen, id eſt, geſtalten / formiren im Mutter-Leibe.

...to, Organizzato, Adj. mit ...chen Werckzeugen wol verſehen.
...rpo ben organizzato, ein wolge...lter/ vollkommener Leib.

...GOGLIO, [corrumpirt ... Lat. Arrogantia, wie Ferrar. ... wol obſerviret hat/ und nicht ... Griechiſchen ὄργη &c. wie an... gemeinen] Hochmut/ Ubermut/ ...olß/ Hoffart/ Hochgetragenheit. ... Superbia. Altierezza. Faſto. ...tcotanza.

...ntar' in orgoglio, ſtoltz/ hoffärtig/ ...och/ übermütig werden/ ſich bäu...nen.

...nar' orgoglio, Idem, ſtoltziren.

...atter, rintuzzar, reprimer l'orgoglio ...di uno, eines Hochmut und Hoffart ſtürtzen/ demütigen.

...ogliòſo, Adj. ſtoltz/ hoffärtig/ ...ermütig/ hochmütig/ hochgetra...n/ aufgeblaſen. *V.* Superbo. Al...ero.

...no orgoglioſi coſtoro, dieſe Kerl ſeynd ſtoltz/ bilden ſich viel ein.

...gogliosamente, Adv. ſtoltziglich/ ...offärtiglich/ über hochmütiglich.

...RICANNO, [Parol. Fiorent.] ...ein Fläſchlein zun wolriechenden Wäſſern.

...RICE, m. Sälband am Tuch.

...RICHICCO, Orichico, das Gummi oder Safft/ welcher aus den Kirſch und Pflaumen-Bäumen ...rinnt/ dero ſich das Frauenzimmer bedienet/ das Haar ſteiff zu halten.

...RIENTE, m. Subſt. [Parol. Lat.] der Aufgang/ Oſten/ Morgenland/ Oſtland. *V.* Levante, ſo gebräuchlicher.

ſituato verſo l'Oriente, gegen Aufgang (Morgen/) gegen Oſten/ (Oſtwärts) gelegen.

andar' in Oriente, in Oſten oder Morgenland reiſen. V. Levante.

* un' Oriente di gioie, ein Morgenland/ id eſt, eine unſchätzbare Menge Perlen und Edelgeſtein.

...Orientále, Adj. orientaliſch/ oſtländiſch/ morgenländiſch/ was gen Oſten (Morgen) oder Aufgang der Sonnen gelegen/ it. was aus Morgenland kommt.

¶ paeſi orientali, Morgenländer/ Oſtländer.

Indie orientali, Oſt-Indien.

vento orientale, Oſt-Wind.

perle, gioie &c. orientali, Orientaliſche Perlen/ Steine ꝛc.

lingue nazioni &c. orientali, Orientaliſche Sprachen/ Nationen ꝛc.

ORIFICIO, [Par. Lat.] Mund-Loch/ Spunt Loch/ die Mündung. *V.* Bocca. Cocchiume, ſo beſſer

ORIGANO, [Parol. Lat.] Wolgemut (ein Kraut.)

ORIGINE, f. [Parol. Lat.] Urſprung/ Anfang/ Ankunfft/ Herkommen/ it. Stamm/ Geburt. *V.* Principio. Fonte. Cauſa.

¶ haver', prender' origine, ſeinen Urſprung/ Anfang/ Uhr-Ankunfft haben/ herhaben.

dar' origine a qualche coſa, einen Anfang/ it. Anlaß/ Gelegenheit zu etwas geben.

origine antica, Uhr-Ankunfft. V. Stirpe. Schiatta. Famiglia. Stemma.

ecco l' origine de' i voſtri mali, ſiehe das iſt der Urſprung eures Schadens. V. Scaturigine.

Originále, Adj. urſprunglich/ anfänglich/ it. angeboren/ angeerbt.

¶ giuſtizia originale, die (unſern erſten Eltern) angebohrne Gerecht- und Heiligkeit.

peccato originale, die Erbſünde.

(ſcrittura, teſto &c.) originale, die Grund-Schrifft/ Grund-Text/ das erſte Original.

Originario, Adj. herſtammend/ herkommend/ geboren.

¶ una famiglia, originaria da Duchi, ein Geſchlecht das von Hertzogen herkommt.

Originale, Subſt. das Original/ Urſtück.

¶ (quadro) originale, Original-Gemähl.

(ſcrittura) originale, Original/ Urſchrifft.

(medaglia &c.) originale, rechter erſter Pfennig.

haver' i veri originali, die rechte Original- oder Uhrſtücke haben.

le copie non ſono originali, die Copeyen ſeynd keine Originalen.

chi vagheggia la copia, vorrebbe l' originale, wer die Copey (das Conterfeyt) ſo careſſirt/ der möchte das Original viel lieber haben.

Originalmente, Originariamente, Adv. anfänglich/ urſprünglich/ von Anfang her.

Originare, Originarſi, einen Anfang nehmen/ einen Urſprung haben/ entſtehen/ herſprieſſen/ entſprieſſen. *V.* Derivare. Movere. Principiare. Origine.

¶ da queſto s' originò la ſua malatia, hieraus entſtunde/ nahme ſeine Kranckheit ihren Anfang/ hieraus entſprunge ſie.

ogni malatia, s' origina dallo ſtomaco, alle Kranckheiten kommen von dem Magen her.

Originato, angefangen/ hergekommen/ entſproſſen/ gebürtig. *V.* Originario.

Origlière. *V.* Orecchia &c.

ORINA, Urina, [Par. Lat.] Harn/ Seiche/ Bruntze/ das (Bruntz oder Harn-) Waſſer. *V.* Piſcia.

¶ far (laſciar) l' orina, den Harn/ das Waſſer laſſen/ ablaſſen/ abſchlagen/ harnen/ ſeichen/ bruntzen/ piſſen/ ſintzelen. V. Orinare.

difficoltà, retinenza d' orina, Verhaltung deß Harns. V. Stranguria.

ritener l' orina, das Waſſer/ das Harnen verhalten.

il ſegno (dell' orina,) das Zeichen am Harn eines Krancken.

guardar, mirar l' orina, den Harn beſehen.

fluſſo dell' orina, Harn Fluß.

Orinare, Urinare, harnen/ bruntzen/ ſeichen/ piſſen. *V.* Piſciare &c.

¶ far orinare, harnen machen.

li ſparaghi, carcioffi, ravanelli &c. fanno orinare, die Spargen/ Artiſchocken/ Rettig ꝛc. machen harnen. V. Diuretico.

Orinále, Urinale, m. ein Harn-Glas/ Bruntz-Topff/ Nacht-Geſchirr/ Kammer Pott.

ORLANDO. (Nom. Prop.) der tapffre Held Roland (von welchem die Romantzen)

¶ * portarſi da Orlando, ſich als ein Roland/ id eſt, tapffer und ritterlich wehren. V. Paladino.

ORLO, [vom Lat. Ora, quaſi Orula] Saum/ Bort/ Rand (Ranfft) *V.* Lembo. Fimbria.

¶ orlo del panno, der Saum am Tuch.

orlo della camiſcia, fazzoletto, tovaglia &c. der Saum am Hemmet/ Schnuptuch/ Tiſchtuch ꝛc.

orlo retino (a ſpina,) gelocherter Saum.

orlo piano, platter/ breiter Saum.

orlo del capello &c. die Stülpe/ Schlappe deß Huts. V. Lembo.

orlo del pozzo, del vaſo &c. Rand/ Bort deß Brunnens/ deß Geſchirrs ꝛc.

Orliccio, Orletto, Tuch-Saum/ das Sälband.

¶ un' orliccio di pane, ein Ranfft/ id eſt, ein gut/ dick Stück Brodt. V. Perzotto. Tozzo.

Orlare, Orlicciare, ſaumen/ borten/ rannften/ it. das Sälband weben. *V.* Inorlare.

¶ orlar camiſcie &c. Hembter ꝛc. ſäumen.

Orlato, Orlicciato, beſaumet/ gebortet/ geranfftet.

Orla-

Orlatura, Orlicciatúra, Saumung/ Bortung/ Ranfftung.

ORMA, Orme, Plur. [Ferrar. derivirts von Forma] Fußſtapffen/ die Tritt/ Spur. *V.* Veſtigio. Pedata. Traccia.

¶ ſeguitar (peſtar) l' orme di alcuno, einem auf die Spur nachgehen/ in eines Fußſtapffen tretten/ einem nachfolgen/ Met. nachahmen. V. Imitare. Seguire. Intracciare.

ORMESINO, Armeſin (ſo genannter) Seiden Zeug.

ORNARE, Adornare. [Parol. Lat.] zieren/ verzieren/ ſchmücken/ aufputzen/ auſzieren. *V.* Abbellire. Addobbare. Fregiare. Attillare.

¶ ornar' il volto, la Chieſa, la camera &c. das Geſicht/ die Kirche/ das Zimmer ꝛc. zieren/ aufbutzen.

ornar di fiori &c. mit Blumen ꝛc. zieren/ verzieren.

Ornarſi, Adornarſi, ſich zieren/ aufputzen/ aufmutzen/ ſchmücken. *V.* Aggiuſtarſi.

Ornato, Adornato, Adorno, geziert/ verziert/ geſchmückt/ it. zierlich/ ſchön. *V.* Attillato.

¶ camere pulite ed ornate, ſaubere und gezierte Zimmer.

un volto &c. adorno, ein ſchönes/ zierliches/ Geſicht ꝛc.

ornati coſtumi &c. zierliche/ feine/ ſchöne Sitten ꝛc. V. Galante.

un parlar ornato (adorno) di figure, eine zierliche/ mit Figuren geſchmückte Rede. V. Elegante. Figurato. Tropo. Metafora.

eſſer' ornato (adorno) di virtù &c. mit Tugend geziert (begabt) ſeyn.

Ornato, Subſt. Zier/ Zierde/ Zierrath/ it. Geſchmuck/ Ornat an Kleidern. *V.* Ornamento. Addobbi.

¶ ornato de gli habiti, delle parole, di coſtumi, geſti &c. Zierde der Kleider/ der Wort/ der Sitten/ Geberden ꝛc.

ornato imperatorio, epiſcopale, ſacerdotale, käyſerlicher/ biſchöfflicher/ prieſterlicher Ornat/ id eſt, Chorrock/ Meßgewand und dergleichen. V. Paramenti.

ornato dell' altare, der Ornat/ id eſt, Altar-Gezierd/ als: Vorhang und andere Zugehör.

Ornatamente, Adv. zierlich/ mit einer Zier.

Ornatore, Adornatore-trice, Zierer/ Aufbutzer/ Schmücker-in.

Ornamento, ornamenti, Plur. Zierrath/ Zierde/ Gezierde. *V.* Addobbi. Fregi.

¶ ornamenti di camera, de gli habiti &c. Kammer-Kleider ꝛc. Gezierde.

ornamenti della fabrica, opera &c. Zierrathen an einem Gebäu/ an einem Werck ꝛc. V. Feſtone.

egli è un' ornamento della ſua nazione chieſa, republica &c. er iſt eine Zier/ oder Zierrat ſeiner Nation/ der Kirchen/ der Gemeine ꝛc.

Ornatura, Adornatura, Zierung/ Verzierung.

ORNO, [Parol. Lat.] eine Hainbüche.

ORO, [Lat. Aurum] Gold/ Met. Geld/ it. Haab und Gut.

¶ oro fino (puro) ongaro &c. fein/ geläutert/ Ungariſch ꝛc. Gold

oro falſo, falſch/ Leoniſch Gold/ id eſt, gefärbter Meſſing.

oro cantarino, Lan oder Raſſel-Gold

raffinar', battet', tirar', filar' &c. oro, Gold läutern/ ſchlagen/ ziehen/ ſpinnen ꝛc.

oro filato, geſponnen Gold.

oro battuto, geſchlagen Gold.

oro in lamette, oder lamme, lammette d' oro, Geplätt-Gold.

oro macinato, gemalen-Gold.

oro macinato in cappette, gemalene Gold-Tropffen in Muſcheln.

moneta d' oro, güldene Müntz/ oder ori allein/ Goldſtück.

catena, vaſo &c. d' oro, eine güldene Kette/ Geſchirr ꝛc.

filo d' oro, gülden Drat oder Faden.

drappo d' oro, Goldſtück. V. Broccato.

un libro, una ſentenza &c. d' oro, ein güldenes/ id eſt, ſehr nützliches Buch/ Spruch ꝛc.

pagar' a oro, mit Gold (güldener Müntz) bezahlen.

ſcampar' il pericolo &c. a forza d' oro, mit Gold/ id eſt, mit Geld durchwiſchen ꝛc.

dove l' oro parla, ogni lingua tace, wo das Gold (Geld) redet/ da ſchweigen alle Zungen.

la fornace pruova l' oro, e l' oro la donna, der Ofen prüft das Gold/ und das Gold (prüft) das Weib.

una dramma d' oro peſa più ch' un pondo di verità e di giuſtitia. ein Quintel Golds wigt mehr als ein Pfund Warheit und Recht.

l' oro dichiara la gloſſa della legge, das Gold erkläret die Gloſſe des Geſetzes.

non è tutto oro che riſplende, es iſt nicht alles Gold was glantzet.

la chiave d' oro apre la porta di ferro. der güldene Schlüſſel macht eiſerne Thüren auf.

ridurr' a oro, zu Gold (Geld) machen/ Met. etwas kürtzlich geben oder aufſetzen.

Ori, Plur. gülden Geſchirr/ it. Goldſtücke/ Gold-Müntze.

¶ gli ori ſono per ordinario ſcarſi, die Goldſtücke ſeynd gemeinlich zu leicht.

i ſuoi ori ed argenti, ſein Gold- und Silber-Geſchirr. V. Gramm. Ornat. pag. 165.

bever d' oro, aus Gold/ id eſt, güldenem Geſchirr trincken.

Orare, Dorare &c. *V.* Indorare &c.

Orata, Orada, Orfe/ Orff/ Erff/ Elſt/ Gold Fiſch/ Gold-Föhre/ it. ſo genannte See-Brächſe/ [zu Venedig ꝛc. allwo ſie in Eſſig eingemacht werden/ wol bekannt.]

¶ orate concie, marinate, eingemachte Oraden.

Oréfice, Oraſò, ein Goldſchmied/ Goldarbeiter.

Oreficina, Goldſchmieds-Werckſtatt/ oder Laden.

Orpello, dünn-geſchlagen/ falſch/ Blatt-Gold/ Zwiſch-Gold.

Orpellare, mit Blatt- item falſchem Gold gülden/ mit Gold überlegen/ it. Leder übergülden/ Met. einen falſchen Schein machen/ ſchmincken/ beſchönen/ *V.* Colorare.

Orpellato, falſch/ übergüldet.

¶ una collana orpellata, ein falſch-übergüldete Hals-Kette.

una bellezza orpellata, eine geſchminckte Schönheit. V. Imbellettare.

Orpellatore, Orpellaio, ein Vergülder mit falſchem/ oder Blatt-Gold/ it. einer der ſolche Blatt- oder Zwiſch-Gold ſchlägt.

Orpellatúra &c. Vergöldung mit dergleichen.

Orpimento, Operment/ eine gewiſſe Art von Berg-Erde ſo genannt/ Lat. Auripigmentum.

ORSO, Orſa, [Lat. Urſus, Urſa] ein Bär/ Bärin.

¶ * vender la pelle dell' orſo. die Bärenhaut verkauffen/ (ehe daß man ihn noch gefangen hat.)

orſa maggiore, minore, der gröſſere/ kleinere Bär/ id eſt, ſo genanntes Geſtirn am Himmel.

Orſatto, Orſaccio, Orſicello, Dim. junger Bär.

Orſino, Adj. einem Bären zugehörig.

¶ branc' orſina, Bären-Klau/ (ein Kraut.)

Orsù &c. *V.* Horsù.

ORTICA, [Lat. Urtica] Neſſel/ Brenneſſel.

Ortichéto, wo viel Neſſeln wachſen.

Orticchino, Adj. aus gebrachten Neſſel-Stengeln geſponnen.

¶ tela orticchina, Neſſel Tuch.

ORTO, [Par. Lat.] der Aufgang. *V.* Oriente.

¶ orto del Sole, Aufgang der Sonnen. V. Levante &c. ſo beſſer.

ORTODOSSO, [Parol. Grec.] was rein oder geſund gelehrt wird / it. Subſt. ein reiner und geſunder Lehrer in Glaubens-Sachen.

¶ un Dottor, Predicatore ortodoſſo, ein rein- und rechtlehrender Lehrer oder Prediger. V. Sano. Puro.

Ortodoſsía, die reine und geſunde Lehre / ſonderlich in Glaubens-Sachen. *V.* Sanità. Purità.

ORTOGRAFIA, [Par. Grec.] Rechtſchreibung / it. [in Term. Archit.] die Aufführung eines Gebäus aus dem Grunde.

¶ ſcriver con buona ortografia, recht ſchreiben.

non haver ortografia, non ſaper di ortografia, nicht wiſſen recht zu ſchreiben.

Ortográfico, Adj. was der rechten Schreib-Art gemäß iſt.

¶ error ortografico, Fehler wider die Rechtſchreibung.

Ortograficamente, Idem.

¶ ſcriver' ortograficamente, recht ſchreiben.

ORVIETO, eine ſo genannte Stadt in Italien.

Orvietano, einer aus Orvieto, it. eine ſo genannte Gifft-Latwerge von einem Orvietaner ſo ſie componiret hat.

ORZA, Lorza, ein Schiff-Seil / ſo an der lincken Seite der Segel-Stange feſt gemacht wird.

ORZO. [Lat. Hordeum] Gerſten.

¶ * ha venduto l' orzo, er hat ſeine Gerſten verkaufft / er beutelt den Sack aus / (wird geſagt von einem der ſich ſchüttelt im Gehen.)

orzo mondo, geſchelte Gerſten.

Orzáta, Subſt. ein Gerſten-Schleim/ it. ein geſottenes Gerſten-Waſſer. *V.* Tiſana.

Orzuolo, ein Geſchwulſt oder Gewächslein / in Geſtalt eines Gerſten-Körnleins auf dem Rand der Augenbrauen.

OSARE, [Lat. Audére] dörffen. *V.* Ardire. Animo. Baſtare, ſo beſſer.

¶ oſi tu dire che &c. darffſt du ſagen daß ꝛc.

OSCENO, Adj. [Lat. Obſcoenus] ſchnöd / unrein / unflätig/ unzüchtig / unverſchämt / vornemlich in Worten. *V.* Sporco. Diſhoneſto Laſcivo.

¶ parole oſcene, diſcorſi oſceni, unflätige Zotten / unzüchtige Wort.

atti, toccamenti &c. oſceni, unzüchtige Wercke/ Berührungen ꝛc.

Oſcenamente, Adv. unzüchtiglich / unflätig.

¶ parlar, toccar' &c. oſcenamente, unzüchtig/ unverſchämt reden/berühren ꝛc.

Oſcenità, unverſchämte / unflätige Unzucht.

¶ commiſero con eſſe tante oſcenità che hò horrore di dirlo, ſie haben mit ihnen ſolche Unzüchten begangen/ daß ich ein Greuel habe es zu ſagen.

OSCURO, Scuro, Adj. [Lat. Obſcurus] dunckel/ finſter / düſter. *V.* Buio. Bruno. Ombroſo. Tenebroſo. Negro.

¶ luogo &c. oſcuro, ein dunckeler/ finſterer Ort ꝛc.

cielo oſcuro, dunckeler Himmel. V. Coperto.

tempo oſcuro, dunckel Wetter.

camera oſcura, [Term. opt.] finſtere Kammer/ Species-Kammer.

ſelva, valle, prigione &c. oſcura, ein finſterer/ ſchwartzer Wald / dunckeles Thal / finſteres Loch oder Gefängniß.

oſcura notte, finſtere Nacht.

color' oſcuro, dunckele / dunckelbraune Farb.

veſtito oſcuro e lugubre, ein dunckeles Trauer Kleid. V. Corrotto. Duolo.

huomo oſcuro di naſcita (di naſcita oſcura,) ein Menſch von dunckelm / id eſt, ſchlechten / unbekannten Herkommen. V. Baſſo.

penſieri &c. oſcuri, dunckele / id eſt, trübe/ traurige / betrübte / it. böſe Gedancken. V. Torbido. Triſte. Negro Malinconico.

ſentenza, queſtione, enimma, un parlar &c. oſcuro, ein dunckeler Spruch/ Räthſel / ein unverſtändliches/ unordentliches / zweiffelhafftes/ zweydeutiges Reden. V. Difficile.

un linguaggio oſcuro, eine dunckele Sprach.

chiar' oſcuro, Adv. [Term. Pittor.] hell-dunckel/ weiß und ſchwartz.

dipinger' a chiar' oſcuro, weiß und ſchwartz nur mit dieſen zwo Farben mahlen / tuſchen.

Oſcuro, Subſt. oſcuri, Plur. das Dunckel/ die Dunckelheit / Finſterniß/ it. [in Term. Pittur.] die Schattirung ꝛc. *V.* Ombra.

¶ l' oſcuro della notte &c. die Dunckelheit der Nacht ꝛc.

nell' oſcuro, im Finſtern/ im Düſtern ꝛc. V. Buio.

caminar' all' oſcuro, im Dunckelen gehen V. Notte, Buio.

leggiadri oſcuri e bei luminoſi della pittura, artige Schatten (Schattirungen/ Vertieffungen) ſchöne Liechter (Erhebungen in einem Gemähl.

Oſcuriſſimo, überaus dunckel.

¶ un huomo di oſcuriſſima naſcita, ein Menſch von überaus ſchlechtem Herkommen.

Oſcuretto, etwas dunckel.

Oſcuramente, Adv. dunckel/ undeutlich.

¶ parlar' &c. oſcuramente, undeutlich/ unverſtändlich reden ꝛc.

Oſcurità, Oſcurezza, Dunckelheit/ Finſterniß/ Düſterniß. *V.* Tenebre.

¶ oſcurità della notte, mente &c. die Finſterniß der Nacht / deß Gemüts ꝛc.

Oſcurare, verdunckeln/ verfinſtern/ verdüſtern. *V.* Ottenebrare.

¶ oſcurar la viſta, la fama, la mente &c. das Geſicht / den guten Namen/ das Gemüt verfinſtern/ verdunckeln ꝛc.

Oſcurarſi, verdunckelt / verfinſtert werden. *V.* Ecclisſarſi.

¶ il Sole, la Luna oſcurò (s' oſcurò,) die Sonne/ der Mond ward verfinſtert (es ward eine Sonnen-Mond Finſterniß)

il tempo ſi oſcura, es wird dunckel Wetter.

all' oſcurarſi della notte, als es Abend/ Finſter ward. V. Imbrunirſi. Sera.

Oſcurato, verdunckelt/ verfinſtert.

Oſcurazióne, ſ. Oſcuramento, Verdunckelung/ Verfinſterung.

OSSEQUIO, [Lat. Obſequium, ein Complementir-Terminus. wie viel andere] Gehorſam / Willfährigkeit als gegen Obern/ Unterdienſtlichkeit. *V.* Servitio. Ubidienza. Divotione. Obligo. Sommiſſione. Riverenza.

¶ far' oſſequio ad uno, einem gehorſam ſeyn/ dienen / it. willfahren / zu ſchuldigen Dienſten ſeyn.

concetti di oſſequio, demütige / unterdienſtliche Worte.

per ſegno e dimoſtratione del mio oſſequio, zu Zeugniß meines ſchuldigen Gehorſams und Dienſtwilligkeit.

Oſſequii, [Term Eccleſ.] Todten-Begängniß. *V.* Eſſequie. Mortorio.

¶ far gli oſſequii ad un defunto, einem Verſtorbenen das Leich-Begängniß halten.

Oſſequióſo, Adj. ſehr dienſtwillig/ dienſtbar/ dienſtfertig/ gantz willfährig zu dienen und zu gehorſamen/ unterdünſtich. *V.* Obligante. Civile. Amorevole.

Oſſequioſamente, Adv. dienſtwillig-lich/ mit groſſer Dienſtwillig oder Willſährigkeit/ unterdienſtlich.

Oſſequioſità, Dienſtwilligkeit/ Dienſtfertigkeit/ Willſährigkeit zum dienen und gehorſamen.

Oſſequiare, gehorſamen mit Dienſtwilligem Reſpect.

OSSERVARE, [Lat. Obſervare, halten/ in acht nehmen/ warnehmen/ mercken/ anmercken/ behalten. *V.* Auvertire. Accorgerſi.

¶ oſſervar la legge, regola, das Geſetz/ die Regul halten.

oſſervar la promeſſa, parola, condizione, ſein Verſprechen/ ſein Wort oder Zuſage/ das Beding oder die Abrede halten. V. Tenere. Attenere. Mantenere.

oſſervar' il ſilenzio, i digiuni, le feſte &c. das Stillſchweigen/ die Faſten/ die Feyertäge ꝛc. halten.

queſta feſta non ſi oſſerva qui, dieſes Feſt wird hier nicht gehalten oder gefeyret. V. Celebrare

oſſervar le minime parole, die geringſte Wort behalten/ mercken. V. Annotare. Notare. Rimarcare.

oſſervar qualche coſa notabile nella ſcrittura, natura &c. etwas ſonderliches in der Heil. Schrifft/ in der Natur ꝛc. mercken/ warnehmen/ in acht nehmen.

oſſervar minutamente ogni coſa, Alles Haar klein in acht nehmen/ mercken.

oſſervar' uno, gli andamenti, portamenti di uno, auf eines ſein Thun und Laſſen fleiſſig acht haben (Achtung geben) ein Aug auf einen haben/ auf einen lauren/lauſchen V. Spiare.

oſſervar' i tempi, le hore, die Zeiten/ die Stunden in acht nehmen/ it. nach heidniſcher oder jüdiſcher Gewonheit einen Unterſcheid drunter machen.

appena ſi poteva oſſervarlo, sì minuto era, man kunte es kaum warnehmen/ ſehen/ in acht nehmen/ ſo klein war es.

† Oſſervare, [Par. Lat.] verehren/ in Ehren halten/ hoch achten. *V.* Riverire. Stimare. Riſpetto. Riverenza.

·¶ io oſſervo infinitamente i voſtri meriti, ich verehre hoch eure Meriten/ ich halte ſie hoch.

Oſſervábile, Adj. was man wol halten/ it. warnehmen/ ſehen und in acht nehmen kan oder ſoll/ mercklich.

¶ legge &c. oſſervabile, ein haltbares/ mögliches Geſetz/ das wol zu halten iſt.

eſſer ben' oſſervabile, wol zu mercken/ ſehr mercklich ſeyn.

una coſa &c. aſſai oſſervabile, ein ziemlich mercklich es/ ſichtbares Ding/ das ziemlich wol geſehen und wahrgenommen werden kan.

Oſſervando, Adj. was billich zu halten und in acht zu nehmen.

Oſſervandiſſimo, [ein Ehren-Titul] wolachtbarer/ hoch-inſonders geehrter. *V.* Colendiſſimo.

¶ al molto illuſtre ſignore, il ſignor N. padrone mio oſſervandiſſimo, an den woledlen Herrn/ Herrn N. meinem hochgeehrten Patronen.

Oſſervante, haltend/ it. Subſt. der fleiſſig ob dem Geſetz oder Regul hält.

¶ un monaco oſſervante &c. ein guter Münch.

gli oſſervanti (frati minori di S. Franceſco,) die Obſervanten/ eine gewiſſe Gattung von Franciſcanern oder Barfüſſern.

Oſſervato, gehalten/ in acht genommen oder wargenommen.

¶ le leggi ſono mal oſſervate, die Geſetze werden übel gehalten.

eſſer oſſervato da uno, von einem in acht oder wargenommen/ it. ausgeſpähet werden. V. Spiato.

ſulle hore men' oſſervate, wann man es am wenigſten in acht nimt/ wann die Leute ſchlaffen/ ſpeiſen/ oder in der Kirchen ſeynd.

ſarete oſſervato, man wird acht auf euch haben/ man wird euch ausſpähen.

le minime attioni buone o cattive de' Prencipi ſono oſſervate, die geringſten Thaten der groſſen Herꝛn/ gut oder bös/ werden in acht genommen.

Oſſervanza, (Geſetz) Haltung/ it. Warnehmung.

¶ oſſervanza delle leggi, precetti, commandamenti, riti, regole &c. Haltung der Geſetze/ Gebotte/ Ceremonien/ der Regulen ꝛc.

far l' oſſervanza, die Regul/ das Geſetz halten/ ſonderlich im Cloſter.) V. Oſſervare. Oſſervante.

viver' in oſſervanza, unter der (Cloſter-) Regul leben.

oſſervanza ſtretta, continua, puntuale rigida, ſtrenge/ immerwährende/ gemeine Haltung (deß Geſetzes.)

vana ſuperſtizioſa oſſervanza, eitele/ allzu groſſe Obſervantz und abergläubiſche Haltung gewiſſer Dinge. V. Superſtitione &c.

l' uſanza paſſa alla fine in oſſervanza, aus der Gewonheit wird endlich ein Geſetz das iederman hält.

Oſſervazióne, f. Idem, Merckung/ Aufmerckung/ Merck-Punct.

¶ far' oſſervazione particolare ſopra qualch coſa, eine abſonderliche Anmerckung über etwas machen.

far le ſue oſſervazioni ſopra qualche teſto lingua &c ſeine Anmerckungen übe einen Text oder Spruch machen. V Nota. Annotatione.

oſſervazione grammaticale, filoſofica, politica, morale &c. Grammatiſche/ philoſophiſche/ politiſche An merckung/ eine Sitten-Lehre übe etwas.

oſſervazione inutile, troppa, unnützli che/ allzugroſſe Anmerckung.

oſſervazione ſottile, bella, eine ſpitzfündige/ ſchöne Anmerckung.

temo l' oſſervazione di quei di caſa, ich förchte das Ausſpähen und Acht geben der Leute im Haus.

ſenza oſſervazione, ohne daß es jemand in acht oder warnimt. V. Segretamente. Naſcoſtamente.

OSSO, Oſſa, Plur. [Par. Lat.] Bein/ Beine/ Gebeine/ Knochen. *V.* Gram. Cong. pag. 37.

¶ * ogni carne ha il ſuo oſſo, ein jedes Fleiſch hat ſein Bein/ id eſt, alles hat ſeine Beſchwerniß.

roder l' oſſo, am Bein nagen.

oſſo duro, ein hartes Bein V. Coſſa. Duro.

dismetterſi, slogarſi un oſſo, ein Bein verrencken.

rimettere, raccomodare un oſſo, ein Bein wiederum einrichten.

oſſo del collo, Hals-Bein.

tutte le oſſa ſi raccomodano eccetto quello del collo, alle Beine laſſen ſich endlich wiederum einrichten/ ausgenommen das Halsbein/ id eſt, wieder den Tod iſt kein Mittel.

* ſpianar (peſtar) le oſſa ad uno, einem die Gebeine ausbeiglen oder zerſtoſſen/ id eſt, dicht abbrügeln.

l' oſſo della ſpalla, Schulter-Blatt.

oſſo ſagro, Creutz-Bein.

oſſo di balena, Fiſch-Bein.

lavoratore, tornitore di oſſo, Bein-Drechsler.

lavori di oſſo, Beindrechsler-Arbeit.

fibbia &c. d' oſſo, eine beinerne (beinene) Schnalle ꝛc.

eſſer di carne e di oſſa, von Fleiſch und Bein gemacht/ id eſt, Met. blöd und ſchwach ſeyn. V. Fragile. Debole.

in carne & oſſa, in Fleiſch und Bein/ (wir ſagen) mit Leib und mit Seel.

oſſo di uliva, neſpole &c. Oliven-Kern/ Meſpilen-Steine ꝛc. V. Noccinolo. Nocchieroſo.

Oſſetto, Oſſicello, Oſſolino, Dim. Beinlein/ Knöchlein.

Oſſúto, Adj. gebeinet/ was (ſtarcke) Gebeine oder Knochen hat.

Oſſuo,

Oſſaio, ein Bein-Haus.

Oſſame, m. Oſſamenti. Oſſatúra, Gebein / ein Hauffen-Bein / it. das gantze Geripp.

OSTAGGIO, Oſtatico, Stádico, [corrumpirt vom Lat. Obſes, quaſi Obſidiatico] Geiſel / Pfandmann in Kriegs- und Capitulations-Weſen.

¶ render, conſignar, dar fuori oſtaggi, mandar' oſtaggi, Geiſel / Pfand-Leute geben / heraus lieffern.

reſtar, rimaner' oſtaggio, per oſtaggi, als Geiſel oder Pfandmann da bleiben.

rimandar gli oſtaggi, den Geiſel wider auslieffern.

† OSTARE, [vom Lat. Obſtare] entgegen ſtehen / begegnen / ſteuren / widerſtehen / verhindern. *V.* Ouviare. Opponerſi. Impedire.

¶ il magiſtrato, per oſtare a tali inconvenienti, haveva &c. der Magiſtrat / ſolchen Unordnungen zu begegnen oder zu ſteuren / hatte ꝛc.

Oſtante, Part. [wird nur Negativè gebraucht] als:

¶ queſto non oſtante, deſſen ungeachtet / dieſes unangeſehen. V. Nondimeno. Niente di manco &c.

non oſtante, dennoch / gleichwol.

queſta beranda è amara ſi, ma la beverò non oſtante, dieſer Tranck iſt zwar bitter / aber ich will ihn dennoch trincken.

Oſtacolo, Oſtacoli, Plur. Widerſtand / Hinderniß / Gegenwehr. *V.* Reſiſtenza. Impedimento.

¶ metter, poner' oſtacolo, Hinderniß machen.

trovar' oſtacolo, Widerſtand finden. V. Reſiſtenza.

non trovar' un minimo oſtacolo, nicht den geringſten Widerſtand oder Gegenwehr finden. V. Diteſa.

rimover' ogni oſtacolo, alle Hinderniß wegnehmen.

queſto è un grand' oſtacolo, das macht groſſe Hinderniß / das hindert viel.

Oſte, Oſteria &c. *V.* Hoſte. Hoſteria &c.

OSTENTARE, [Par. Lat.] zeigen / herfürweiſen / (zum Prangen und zum Stoltziren.) *V.* Vantare. Pompeggiare.

¶ oſtentar le ſue ricchezze, la ſua nobiltà &c. mit ſeinen Reichthumen / mit ſeinem Adel prangen. V. Millantarſi. Frappare.

Oſtentatore, ein Pranger / Ruhmrediger / Großſprecher / aufgeblaſner / ſtoltzer Narr. *V.* Frappatore, Millantatore. Vantatore.

Oſtentazióne, f. Pracht / Stoltzirung / Ruhmredigkeit. *V.* Millanteria.

Oſtento, ein Wunderzeichen / ſchreckliches Wunder. *V.* Prodigio. Moſtro, ſo beſſer.

OSTETRICE, f. [Parol. Lat.] Heb-Amm / Wehemutter. *V.* Levatrice &c.

Oſtilità &c. *V.* Hoſtilità.

OSTINATO, Adj. [Lat. Obſtinatus; Gall. opiniâtre] halsſtarrig / obſtinat / ſtutzig / hartnäckig / widerſpenſtig / it. Met. beharrlich ꝛc. *V.* Caparbio. Teſtardo. Duro.

¶ oſtinato nella ſua opinione, Idem, ein eigenſinniger Spitzkopff.

cavallo, mulo &c. oſtinato, ein ſtutziger / widerſpenſtiger Gaul / Mauleſel ꝛc.

gli ſciocchi e gli oſtinati, fanno ricchi gli Avvocati, Narren und Obſtinaten machen reiche Advocaten.

oſtinato come un mulo, ſtutzig / widerſpenſtig / wie ein Mauleſel / id eſt, ſehr trotzig.

è meglio eſſer ſciocco che oſtinato, es iſt beſſer es ſey einer ein Narr als ein Halsſtarriger.

Oſtinato, Met. beſtändig.

¶ una diteſa, reſiſtenza oſtinata, eine halsſtarrige / id eſt, beſtändige Wehr und Widerſtand. V. Diſperato.

amor' &c. oſtinato, eine beharrliche / beſtändige / ſteiffe Liebe ꝛc. V. Coſtante. Immutabile. Inalterabile.

Oſtinatamente, Adv. halsſtarriglich / hartnäckiglich / it. beharrlich / ſteiff.

¶ difenderſi &c. oſtinatamente, ſich halsſtarriglich / id eſt. beſtändiglich wehren. V Diſperatamente.

Oſtinazióne, f. Oſtinatezza, Hartnäckigkeit / Halsſtarrigkeit / it. ſteiffer Vorſatz / beharrliches / feſtes Bleiben auf ſeiner Meinung. *V.* Caparbietà. Durezza.

¶ le robbe de gli Avvocati ſono foderate colle oſtinazioni de' litiganti, der Advocaten Röcke ſeynd mit der Partheyen Hartnäckigkeit gefüttert.

che oſtinazione è queſta? che oſtinazione è la voſtra? wie ſeyd ihr ſo halsſtarrig?

Oſtinarſi, erſteiffen / halsſtarrig / hartnäckig verbleiben / ſeinen Kopff aufſetzen / ſich ſperren / ſpreitzen. *V.* Indurarſi. Reſiſtere.

¶ oſtinarſi in qualche opinione, riſoluzione &c. Idem, bey ſeiner einmal geſchöpfften Meinung und gefaſten Reſolution feſt bleiben / ſich nichts nehmen laſſen.

OSTIPARE, [Term. Med. Lat. Obſtipare] verſtopffen. *V.* Coſtipare, ſo beſſer.

Oſtipazióne, f. Verſtopffung.

OSTRACISMO, [Par. Græc.] Lands-Verweiſung eines Bürgers auf 10. Jahr wegen beförchtender Meuterey / bey den Athenienſern bräuchlich.

OSTRIGA, Oſtrica, Oſtrega, [Lat. Oſtrea] ein Auſter.

¶ mangiar delle oſtriche, Auſtern eſſen.

oſtrighe d' Inghilterra &c. Engliſche ꝛc. Auſtern.

Oſtrigáro, ein Auſtern-Krämer oder Ausſchreyer.

OSTRO, [Lat. Auſter] Suden / it. der Südwind.

¶ Oſtro ſirocco, Süd / Süd-Oſtwind / Oſt-Südweſt.

Oſtro-garbino, Süd / Süd-Weſtwind.

OSTRO, [Lat. Oſtrum, Parol. Poet.] Purpur / it. Met. Purpur-Farbe / Seiden-Zeug. *V.* Porpora, ſo beſſer.

OSTRUTTO, Adj. [Term. Med. Lat. Obſtructus] verſtopfft im Leibe / hartleibig. *V.* Coſtipato.

Oſtruttivo, Adj. verſtopffend. *V.* Stitico. Aſtringente.

Oſtruzzióne, f. Verſtopffung / Hartleibigkeit. *V.* Coſtipatione. Stitichezza.

¶ patir di oſtruzzioni, hartleibig ſeyn.

OTIO, Ozio, [Parol. Lat.] Müſſiggang / it. Muß / müſſige / läre Zeit / Weil; Gall. Loiſir.

¶ viver' in otio, marcir nell' otio, im Müſſiggang leben / müſſig gehen / müſſig ligen.

darſi all' otio, ſich dem Müſſiggang ergeben.

l' otio è il capezzale del Diavolo, der Müſſiggang iſt deß Teuffels Ohr-Küſſen.

paſſar l' otio, den Müſſiggang / id eſt, die Zeit vertreiben. V. Tempo, ſo beſſer.

queſto farò quando haverò più otio che non hò adeſſo, das werde ich thun / wann ich beſſer der Weil haben werde.

dall' otio ſi ritorna al negotio, wann einer eine Weil geruhet und müſſig geweſen / gehet man widerum zun Geſchäfften.

Otioſo, Adj. müſſig / it. faul / träg / it. Subſt. ein Müſſiggänger. *V.* Poltrone. Pigro.

¶ ſtar' otioſo, müſſig da ſitzen / nichts zu thun haben / oder haben wollen.

otioſo, di rado virtuoſo, ein Müſſiger iſt ſelten ein Tugendfreund.
chi lavora non è tentato che da un demonio, un otioſo da mille, wer arbeitet wird nur von einem Teuffel angefochten / ein Müſſiger von Tauſenden.
gioventù otioſa, vecchiaia biſognoſa, müſſige Jugend / armes Alterthum.
egli è meglio di ſtar' otioſo che di far niente, es iſt beſſer müſſig gegangen / id eſt, etwas nur zum Zeit Vertrieb gethan / als gar nichts thun.

Otioſo, [Term. Poet.] müſſig oder faul machend.
¶ le otioſe piume, die müſſigen Bett Federn / id eſt, ſo müſſig und faul machen. Petrarc.

Otioſo, müſſig / id eſt, unnütz / eitel / zu nichts dienend.
¶ parole otioſe, müſſige / id eſt, unnütze Wort.
i naſtri &c. ad un veſtito ſono coſa otioſa e vana, die Bänder &c. an einem Kleid ſeynd ein müſſiges / id eſt, unnützes Ding.

Otioſamente, Adv. müſſiglich / im Müſſiggang.
¶ viver, ſtar' otioſamente, im Müſſiggang leben / müſſig ſeyn. V. Otio.
parlar' otioſamente, müſſige Wort reden.

Otioſità, Müſſigkeit / Müſſiggang / Faulheit. *V.* Otio.
¶ l' otioſità madre de' vitii, der Müſſiggang / eine Mutter der Laſter.

Otioſire, Inotioſire, müſſig / faul / ein Müſſiggänger werden.

OTRE, Otro, [Lat. Uter] ein lederner Schlauch.
¶ non ſi mette del vin nuovo in otri vecchi, man ſchüttet keinen neuen Wein in alte Schläuche.

Otricello, Dim. ein kleiner Schlauch.

OTTENEBRARE, Intenebrare, [Lat. Obtenebrare] verfinſtern / verdüſtern (wird nur figuratè gebraucht.) *V.* Oſcurare.
¶ ottenebrar l' intelletto, la mente, den Verſtand / das Gemüt verfinſtern.

Ottenebrato, verfinſtert / verdüſtert.
¶ mente ottenebrata dalle paſſioni, ein Gemüt ſo von denen Paſſionen verfinſtert.

OTTENERE, [Lat. Obtinere] erhalten / erlangen / bekommen / erbitten. *V.* Conſeguire. Acquiſtare. Conquiſtare. Ricevere. Havere.
ottener' una domanda, una richieſta, ein Begehren erlangen.
ottener' una carica, ein Amt erlangen. V. Conſeguire.
ottener' un regno, ein Königreich bekommen / erobern. V. Conquiſtare, ſo beſſer.
ottener quanto ſi deſidera, erlangen was man verlangt.
non poſſo ottener' alcuna riſpoſta da queſt' huomo, ich kan von dem Manne keine Antwort erhalten.
ottener la vittoria, die Victory erhalten.
non poſſo ottener niente da voi, ich kan nichts von euch erbitten / erlangen.

Ottenuto, erhalten / erlangt.
¶ hò ottenuto la voſtra cara, ich hab euer Geliebtes empfangen.

Ottenuto, Subſt. das Jenige ſo erhalten oder erlangt worden iſt.
¶ cercar di conſervar l' ottenuto, das Eroberte / Erworbene / Erhaltene ſuchen zu behalten.

OTTIMO, [Lat. Optimus] der Beſte / ſehr gut / ausbündig. *V.* Boniſſimo.
¶ Dio Ottimo Maſſimo. V. Maſſimo.
ottima parte, der beſte Theil.
Maria hà eletto l'ottima parte, Maria hat den beſten Theil erwehlet.
ottimi vini, ſehr gute Weine. V. Perfetto.
ottimo muſico &c. ein ſehr guter / ausbündiger Muſicus &c. V Eccellente. Perfetto.

Ottimamente, Adv. aufs beſte / ſehr wol. *V.* Perfettamente. Beniſſimo.
¶ ſaper' ottimamente una coſa, lingua &c. etwas / eine Sprach &c. aufs allerbeſte / it. ſehr wol wiſſen können.

Ottimàti, Plur. die Vornehmſten / Reichſten und Regenten deß Volcks / it. die Geſchlechter in einer Republique. *V.* Patria. Patricio &c.
¶ gli ottimati vi governano lo ſtato, die Geſchlechter regieren daſelbſt den Staat.

OTTO, (Nom. Num.) [Lat. Octo] acht.
¶ le otto Beatitudini, die acht Seligkeiten.
otto giorni, acht Tage.
hoggi otto (giorni.) heut acht (Tage.)
otto cento, acht hundert.

Ottanta, achtzig.
¶ ottanta ſcudi, achtzig Thaler.

Ottanteſimo, Achtzigſte. *V.* Ottogeſimo.

Ottavo, Adj. der Achte.
¶ ottava rima, ein Geſetz von acht Verſen.
un libro in ottavo, ein Buch in Octavo, da acht Blättlein einen Bogen machen.

Ottava (Feria,) [Term. Eccleſ.] die Octav, id eſt, der Achttag nach dem geweſenen hohen Feſttag.
¶ l' ottava di Paſqua, di Pentecoſte, del Natale &c. die Octav von Oſtern / Pfingſten / Weyhnachten &c.
celebrar, far l' ottava d' una feſta, die Octav von einem Feſttag halten.
frà l' ottava, ein Tag zwiſchen dem Feſt und deſſen achten Tag.

Ottobre, der Weinmonat.
¶ nell' ottobre, im October.
* birra d' ottobre, October-Bier / id eſt, Wein.

Ottogéſimo, der Achtzigſte. *V.* Ottanteſimo.

Ottogenario, Ottagenario, ein achtzigjähriger Alter. *V.* Vecchio.

Ottone &c. *V.* Lottone &c.

Otturare. *V.* Turare.

OTTUSO, Adj. [Lat. Obtuſus] ſtumpff. *V.* Rintuzzato.
¶ angolo ottuſo, ein ſtumpffer Winckel oder Eck.
ingegno, cervello ottuſo, ein dummer Kopff / ein dummes Hirn. V. Stupido. Goffo. Groſſo.

Ove &c. *V.* Dove &c.

Overo. *V.* O.

OVO, [Parol. Lat.] Ey. *V.* Uovo, ſo beſſer.

Ovále, Ovato, Adj. oval / Ey formig / ablang.
¶ in ovale, Idem.
figura ovata, ablang-runde Figur.

Ováta, Ovéra, Ovaria, Subſt. der Eyerſtock in Hünern &c.

OUVIARE, [Lat. Obviare] begegnen / entgegen gehen / Met. widerſtehen / verhindern / ſteuren wehren / vorkommen. *V.* Opponerſi. Opporſi. Rimediare.
¶ ouviar' a' diſordini &c. den Unordnungen &c. begegnen / vorkommen, ſteuren / wehren / dieſelbige verhindern / hintertreiben.

OZZIMO, [Lat. Ocymum] Baſilien-Kraut. *V.* Baſilico.

P.

PA.

PACCHETTO, [Parol. Tedeſ. vom Frantzöſiſchen Paquet] ein Päcklein / Bündlein / Gebündlein. Mazzo.

¶ un pacchetto (di lettere.) ein Gebündlein Send-Brieffe / it. ein Send-Brieff allein / weilen er zuſammengelegt / und gleichſam zugepackt iſt. V. Plico. Piego.

far' in pacchetti, in Päcklein binden. V. Impacchettare.

† PACCHIARE, [Parol. Lombard.] wacker drauf freſſen / ſchwelgen / den Wanſt füllen. *V.* Pappare. Divorare. Crepapanza.

Pacchióne, m. Fraß / Vielfraß / Füll-wanſt / Freſſer / Papper. *V.* Pappatore.

PACE, f. [Lat. Pax] Friede / it. Ruhe / Stille. *V.* Quiete. Riposo.

¶ domandar la pace, den Frieden begehren. V. Accordare. Capitolare.

trattar, accordar, concluder, ratificar la pace, den Frieden tractiren / bekräfftigen / abreden / ſchlieſſen.

far la pace con uno, Fried mit einem machen / eingehen.

la pace è fatta tra il Rè di N. e &c. der Fried zwiſchen dem König von N. und &c. iſt geſchloſſen.

metter pace tra i nemici, Fried unter den Feinden machen / ſie ſcheiden.

darſi pace, ſich zufrieden geben.

datevi pace, ſeyd zufrieden / gebt euch zufrieden. V. Cheto.

• dar del buono per la pace, gute Worte ausgeben / auf daß einer nicht in Händel komme oder Stöſſe davon trage.

ſtar', viver' in pace, in Frieden und Ruhe leben / it. in Frieden ſeyn / zu Frieden ſtellen. V. Quiete.

ſtate in pace, ſeyd ſtill / ſeyd zu Frieden. V. Zitto.

andarſene in pace, in Frieden / id eſt, in der Güte davon gehen / it. in Frieden dahinfahren.

ſopportar' in pace, etwas mit Gedult leiden. V. Patienza.

laſciatemi in pace, laſſt mich mit Frieden.

haver pace con uno, Fried mit einem haben / id eſt, von ihm nicht geplagt noch angefochten werden / it. ſich mit einem vertragen haben.

mantener la pace, den Frieden erhalten.

romper la pace, den Frieden brechen.

turbar la pace commune, publica, den allgemeinen Frieden ſtören / Unruhe anſtifften.

turbatore della pace publica o commune, ein allgemeiner Frieden-Störer.

con buona pace voſtra, mit eurer guten Erlaubniß. V. Permiſſione. Licenza

trattati di pace, conferenze per far la pace, Friedens-Tractaten.

mediatori per la pace, Mittler / Mediatores deß Friedens.

pace generale, univerſale, General-Frieden / Land-Frieden.

pace particolare, pace à parte, abſonderlicher Friede.

pace borgheſe, municipale, Burg-Frieden.

giamai pace ſi ſtima, ſe non vi è guerra prima, man weiß nicht was Fried iſt / es ſeye dann vorhero Krieg geweſen.

è meglio conſervar la pace che farla, es iſt beſſer man erhalte den Frieden als daß man ihn mache.

pace honeſta, vantaggioſa, ſicura &c. ein ehrlicher / vortheilhaffter / ſicherer &c. Fried.

pace vergognoſa, (ontoſa,) sforzata, comprata &c. ein ſchändlicher / gezwungener / erkauffter &c. Fried.

Pacifico, Adj. friedlich / friedſam / friedfertig / friedliebend / ruhig / ſtill. *V.* Quieto.

Pacificamente, Adv. friedlich / friedſamlich.

¶ poſſeder', goder' &c. una coſa pacificamente, etwas ruhig und mit Frieden beſitzen / genieſſen &c.

Pacificare &c. *V.* Rappacificare &c.

PADELLA, [Ferrar. vom Lat. Patulus, weit offen; aber ich glaube vom Niederteutſchen Panne / Pfanne] eine Pfanne.

¶ padella da friggere, Brat-Pfanne. V. Friſſora. Ghiotta

fatti in là tu mi tigni, diſſe la padella al paiuolo, mach dich weg von mir / du ſchmitzeſt mich / ſagt die Pfanne zum Tigel; wir ſagen / es heiſſet ein Eſel den andern Lang-Ohr!

• cadar dalla padella nella brace, aus der Pfanne in die Glut fallen / id eſt, aus einem groſſen Unheil (dem man zu entgehen vermeinte) in ein noch ärgeres fallen.

Padelletta, Padellina, Dim. Pfännlein / Bratpfännlein.

Padellóne, m. Magn. eine groſſe Pfanne.

Padelláta, Subſt. eine gantze Pfanne voll.

PADIGLIONE, m. [Lat. Papilio, Gall. Pavillon] ein Zelt / Gezelt. *V.* Tenda. Trabacca.

¶ un ſuperbo padiglione, ein köſtliches Zelt.

(un letto à) padiglione, ein Zelt-Bett / Gall. un Pavillon.

padiglione (da peſcatore,) ein wie ein geſpitztes Zelt geſtalter Fiſcher-Garn. V. Cogolaria.

PADOUA, Padua, (Nom. Prop.) die Stadt Padua.

¶ lo ſtudio generale di Padoua, die Univerſität zu Padua.

Padouáno, einer von Padua / it. das Land um Padua.

¶ ſul padouano, auf dem Land um Padua.

PADRE, [Lat. Pater] Vatter / it. Met. geiſtlicher Vatter / Ehren- oder Liebes-Vatter / Pater. *V.* Parente.

¶ haver padre e madre, Vatter und Mutter (Eltern) haben.

tu honorerai tuo padre e tua madre, du ſolt Vatter und Mutter ehren.

egli mi è padre, er hält ſich gegen mir als ein Vatter.

il padre di famiglia, Hausvatter.

il Santo Padre, der heilige Vatter / id eſt, der Pabſt. V. Papa. Santità. Beatitudine.

padre confeſſore, padre ſpirituale, der Beichtvatter / geiſtliche Vatter.

i Padri Gieſuiti, Domenicani &c. die Patres Jeſuitæ, die Dominicaner &c. V. Frate. Monaco. Don.

quel buon padre, der gute Pater.

il padre Tomaſo &c. der Pater Thomas &c.

i padri, i ſanti padri, die Vätter / die heiligen Vätter / id eſt, die Kirchenlehrer / it. die heiligen Einſidler / it. die Ertzvätter im alten Teſtament. V. Patriarca.

legger', ſtudiar' allegar' i ſanti padri, die heiligen Vätter oder Kirchen-Lehrer / id eſt, ihre Bücher leſen / ſtudiren / anziehen &c.

i padri

i padri del vecchio teſtamento, die Våtter/ Altvåtter deß Alten Teſtaments. V. Patriarca.
un Padre-noſtro, ein Vatter-Unſer.
padri e madri, Vatter und Mutter/ die Eltern/ it. Voreltern.
noſtri padri, unſere Våtter/ it. unſere Eltern.
un padre ſi vedrà ſoſtentare dieci figliuoli più toſto che dieci figliuoli un padre, es nåhret ehender ein Vatter 10. Sőhne/ als zehen Sőhne einen Vatter.
quando il padre hà molta robba, il figliuolo hà poca virtù, wann der Vatter viel Geld hat/ ſo hat gemeinlich der Sohn wenig Tugend.
a padre guadagnatore, figliuolo ſpenditore (ſcialacquatore.) iſt der Vatter ein Gewinner/ ſo iſt der Sohn ein Verzehrer oder gar ein Verſchwender.
padre pietoſo fà infelici figli, ein Barmhertziger/ id eſt, allzu gelinder Vatter macht die Kinder zu Bettler. V. Madre
è meglio e pianga il figliuolo che il padre, es iſt beſſer der Sohn weine dann der Vatter.

Padre, Vatter/ id eſt, Trop. Urſprung/ it. Vorſteher/ it. Befőrderer ꝛc.
¶ il Sole è padre del giorno, die Sonne iſt ein Vatter deß Liechts.
Cicerone, padre dell' eloquenza Romana, Cicero der Vatter der Rőmiſchen Wolredenheit.
voi ſete padre d'ogni mia fortuna, ihr ſeyd der Vatter all meines Glůckes.
egli è ſtato un padre della patria, er iſt geweſen ein Vatter deß Vatterlands.

Padraſtro, Padregno, Padrigno, Stieffvatter.

Padricciuólo, Dim. ein Vetterlein/ it. ein kleiner Pater.

Padreggiare, dem Vatter nachſchlagen/ nacharten oder gleich ſehen. V. Raſſomigliare.

Padrino, Path/ Tauff-Path/ Tauff-Dod/ Gevatter. V. Compadre. Santolo. Figlioccio.
¶ padrino del campo, del duello, ein Kampffrichter/ ein Secundant bey einer Balgerey.

Paterno &c. V. nach Ordnung.

PADRONE, Patrone, [dubiæ origin. ich halte von Padre] Herꝛ/ Eigenherꝛ/ Beſitzer/ it. gebietender Herꝛ. V. Signore.
¶ padrone di caſa, nave &c. Hausherꝛ/ Schiffherꝛ ꝛc. V. Famiglia. Nocchiero.
eſſer padrone di qualche coſa, ein Herꝛ (Eigenherꝛ) über etwas ſeyn/ über etwas zu diſponiren/ zu walten oder zu ſchalten haben. V. Poſſedere.
V. S. n'è padrone, ihr ſeyd Herꝛ drůber/ ihr habt drůber zu befehlen. V. Diſporre.
che comanda, padrone? was befihlt der Herꝛ. V. Signoria.
ſervir un (ad un) padrone, einem Herꝛn dienen.
cercar padrone, einen Herꝛn ſuchen.
cangiar, mutar padrone, den Herꝛn verändern.
eſſer padrone di ſe ſteſſo, ſein eigen Herꝛ ſeyn; ſui juris eſſe.
padrone aſſoluto, libero, abſoluter/ freyer Herꝛ.
i libri de' padroni ſono difficili ad imparare, Herꝛn Bůcher ſeynd ſchwer auszulernen/ id eſt, Dienſtbarkeit iſt ſchwer.
padrone del ridotto, der Krantzherꝛ/ der den Krantz oder Zuſammenkůnfft guter Freunde in ſeinem Haus hält.
padrone caro, padrone mio &c. mein lieber Herꝛ ꝛc.
il Signor N. N. mio padrone ſingolariſſimo &c. der Herꝛ N. N. mein abſonderlicher/ gebietender ꝛc. Herꝛ.
ſi padrone, ja mein Herꝛ.
biſogna legare l' aſino dove vuol' il padrone, man muß den Eſel anbinden/ wo deſſen Herꝛ es haben will.
farſi' (renderſi) padrone di qualche coſa, ein Herꝛ über etwas werden/ ſich deſſen beherꝛſchen/ bemeiſtern. V. Impadronirſi.
reſtar padrone del campo, nel mare, ein Herꝛ im Feld/ in der See bleiben/ das Feld/ die See behalten.

Padrone, ein Patron/ Schutzherꝛ. V. Patrono.

Padrone, Patrone, [Parol. Rom.] ein Ehren-Wort zu einem ehrlichen doch geringen Mann/ deſſen wir uns bedienen wollen oder můſſen. v. g. ein Wirt ꝛc. V. Meſſere. Sere.
¶ patron Giorgio? che c' è di buon da mangiare, Herꝛ oder Meiſter Georg! was gibts Guts zu eſſen?

Padrona, Herrin/ Eigenherrin/ Frau/ gebietende Frau.
¶ padrona di caſa &c. Haus- ꝛc. Frau.

Padronanza, Padronaggio, Herꝛſchafft/ Eigenherꝛſchafft/ Eigenthum/ it. die gantze gnädigſte Herꝛſchafft bey einem Chur- oder Fürſtlichem Hoſe.
¶ la padronanza ſi divertirà hoggi alle caccie, die gnädigſte Herꝛſchafft wird ſich heut mit der Jagt erluſtigen.
viva la padronanza, alla ſalute della padronanza! es lebe die gnädigſte Herꝛſchafft/ auf Hoch-Fürſtl. Wolergehen der gnädigſten Herꝛſchafft!

Padronato &c. Patronato &c. Id.
¶ il jus padronato, das Recht eine gei... liche Pfrunde zu vergeben/ die C... lation.

Padronare, Padronarſi. V. Impa... dronare &c.

Padroneggiare (uno,) (einen) beher... ſchen/ meiſtern/ bemeiſtern/ ein He... über einen ſeyn oder ſeyn wollen.
¶ padroneggiar' il mare (nel mare) la citt... Herꝛ in der See/ in der Stad... ſeyn ꝛc. es beherꝛſchen/ bemeiſteren...

Padule. V. Palude.

PAESE corrumpirt vom Lat. Pa... gus, Landſchafft / quaſi Pagiſium... Land/ Landſchafft. V. Terra Pro... vincia.
¶ paeſe bello, ameno, buono, copioſo, ha... bitato, deſerto, lontano, foreſtier... &c. ſchőnes/ luſtiges/ fruchtbares... bewohntes/ ődes/ weit entlegenes... (fernes/) fremdes Land.
paeſe ricco, ein reiches Land/ id eſt, d... reiche Leute innen wohnen.
veder' i paeſi, die Länder beſehen/ be... ſuchen/ durchreiſen.
paeſe dove tu vai, fa come vedrai, ſchick... dich in die Sitten deß Landes wo d... biſt.
correr paeſe, Landlauffen/ im Land her... um lauffen/ Landſtürtzen. V. Mond...
cangiar, mutar paeſe, das Land räu... men/ id eſt, anderswo hinziehen. V... Aria.
ſcoprir paeſe, Land entdecken/ Lan... ſehen.
* ſgombrar' il paeſe, Idem, ſich au... dem Staub machen/ weglauffen.

Paeſe, Vatterland/ Heymat. V. Pa... tria.
¶ andar' al paeſe, in ſein Vatterland (heim/ nach Haus) reiſen.
al paeſe, zu Hauſe/ in ſeinem Heima... oder Lande.
vino del paeſe, Land-Wein ꝛc. einhei... miſche Weine ꝛc.
una giovane del paeſe, eine Jungfrau ſ... in ſelbigem Lande bürtig iſt/ ein Land... Mägdlein.
di che paeſe? was für ein Landsmann?
dal medeſimo paeſe, Landsleute.
nel mio paeſe, in meinem Vatterland... in meiner Heimat/ wo ich zu Hau... bin/ bey mir.
tutto il mondo è paeſe, es iſt überal... gut wohnen.

Paeſano, [quaſi Pagenſis] Adj. ein... heimiſch/ im Lande geboren ꝛc.
¶ vino &c. paeſano, Landwein ꝛc.
donzella paeſana, ein Land-Mägdlein, ſo daſelbſt gebohren.

Paeſano, Subſt. Landsmann. V. Compatriota.
¶ un mio paeſano, mein Landsmann/ meiner Landsleute einer.

…o, ein Inwohner im Land. *V.* …itante.

…ani concorſero all' arme, die Inwohner deß Lands / die Landleute griffen die Waffen.

…o, Bauer/Landmann. *V.* Con…ino. Villano, ſo beſſer.

…paeſana. Adv. ländlich / it. auf die …and-Weiſe/ it. Bauren-Weiſe. V. …oſcareccio. Camporeccio.

…FUTO, Adj. dick/ fett/ pauſ…/ wanſtig. *V.* Graſſo. Ventruto. …ncione.

…e &c. paffute, Paus-Backen/ aufgepuffte Wangen ꝛc.

…nna &c. paffuta e graſſa, ein dickes und fettes Weibsbild ꝛc.

…ar paffuto, in Wollüſten Leben.

…AGANO, Adj. [Parol. Lat. a …agus heydniſch/it. Subſt. ein Heyd/ …özen-Diener. *V.* Etnico. Genti…e. Idolatro.

…rimonie pagane, riti pagani, heidniſche Ceremonien.

…pagani, die Heiden. V. Gentilità. Paganiſmo.

…iver da pagano, als ein Heid leben.

…ganiſmo, Paganéſimo; das Heydenthum.

…AGARE, [diſputatur de origi…ne inter eruditos: Ferrar. verwirfft den Urſprung / vom Lat. Pacare, zu Frieden ſtellen / welches doch noch heut zu Tag für zahlen genommen wird und mir ſo wol gefällt / daß mir der andere von Pagus, Landſchafft / welcher ihm anſiehet/ gantz lächerlich vorkommt] zahlen / bezahlen / abbezahlen / erlegen/ abſtatten/ entrichten. *V.* Contentare. Appagare. Sodisfare.

pagar' uno, einen zahlen/ bezahlen.

pagar' interamente, gantz abbezahlen.

pagar' in contanti, baar bezahlen.

* pagar della medema moneta, mit eben ſelbiger Müntze bezahlen.

* pagar colle calcagna, in parole, mit den Ferſen oder Worten bezahlen / id eſt, davon lauffen ꝛc.

pagar' i debiti, die Schuld bezahlen / abzahlen.

pagar' una (lettera) di cambio, einen Wechſelbrief zahlen.

pagar' a viſta, a uſo, a uſo doppio &c. [Term. Merc.] auf Viſta, auf Uſo, doppelt Uſo &c. zahlen.

pagar la gabella, den Zoll bezahlen / verzollen.

pagar' il fio, den Zinß bezahlen / Met. das Bad ausgieſſen müſſen / den Schaden davon haben.

pagar' una collazione, ein Frühſtück bezahlen/ zum beſten geben.

pagar la comedia &c. ad uno, einen frey halten/ bey der Comödi ꝛc.

pagar' il fitto, lo ſcotto, il nolo, la vettura, den Zins / die Zech oder das Gelag / den Fuhrlohn bezahlen.

pagar la gabella, il datio, den Zoll / das Umgeld bezahlen.

pagar' un fallo, eine Sünde theuer bezahlen / id eſt, büſſen müſſen.

farſi pagare, ſich zahlen laſſen/ ſich zahlhafft machen. V. Pagarſi.

pagherei una bella coſa a ſapere il nome di —— ich wolte etwas ſchönes zahlen/ ich wolte etwas drum geben wann ich den Namen dieſes —— wüſſte.

che pagherei io, ſe &c. was wolte ich nicht drum geben wann ꝛc.

pagar' a ſuo tempo, al tempo (termine) ſcorſo, allo ſcadere, allo ſcadimento del tempo, zur Zeit / zur verfloſſenen Zeit oder Termin zahlen.

tu me la pagherai, ſe io non ti pago, ſe non te la fo pagare &c! du ſolt mir es noch zahlen wann ich dir es nicht zahle ꝛc. V. Gram. Orn pag. 135.

mal pagare, übel bezahlen/ it. nicht bezahlen.

il mal pagare uccide (fà morire) il credito, das übel bezahlen bringt einen um den Credit.

ſe paga ciò che deve, il reſto è ſuo, wann er zahlt was er ſchuldig iſt / ſo iſt der Reſt ſeyn.

chi vuol il lavoro mal fatto, lo paghi innanzi tratto, wer die Arbeit übel gemacht verlanget / der zahle ſie vor aus.

il comprare è facile, mà il pagare è difficile, kauffen iſt leicht / aber bezahlen kömt einem nur ſchwer an.

chi ſtà per altri, per altri paga; chi per altri dà, paga per ſe, wer für andere Bürg ſtehet/ der zahlet auch für andere; Gall qui repond, paye.

gran credito acquiſta e capitale fà, che poco debito paga, durch Zahlung kleiner Schulden erwirbt man groſſes Credit.

egli paga mal volontieri due volte, ma la prima non viene mai, er zahlet nicht gern ein Ding zweymal / aber das erſte mal komt nie.

un carro di faſtidi non paga un'oncia di debiti, ein Wagen voll Ungedult/ zahlet kein Loth an der Schuld.

Pagarſi, ſich zahlen / bezahlt oder zahlhafft machen/ ſich erholen / ſich zahlen laſſen was er ſelbſt begehrt mit deß Zahlers gutem Willen.

¶ ſervitemi bene e pagatevi, bedienet mich wol / und laſſet euch (von mir) zahlen was ihr begehrt / id eſt, ich will euch zahlen was ihr haben wollet.

Pagábile, Adj. zahlbar/ it. was zu zahlen iſt / it. was verfallen oder fällig iſt zu zahlen. *V.* Maturo.

¶ queſte ſomme non ſono pagabili (impagabili,) dieſe Summen ſeynd nicht zu zahlen / ſeynd unzahlbar.

una rimeſſa, impoſta &c. pagabile in tre termini,) ein Wechſel/ Steur ꝛc. ſo in dreyen Terminen bezahlet werden muß/it. deſſen Drittel alle Termin verfallen iſt zu zahlen.

una lettera di cambio pagabile (da pagare, da pagarſi) a viſta &c. ein Wechſelbrieff auf Sicht zu bezahlen.

chi vuol la quareſima corta, faccia debiti pagabili (da pagare) a Paſqua, wer gern eine kurtze Faſten hätte/ der mache Schulden die er auf Oſtern zahlen müſſe.

Pagato, Pago, gezahlt / bezahlt.

¶ haver pagato, bezahlt haben.

egli ha pagato il boia che lo fruſti, er hat den Hecker bezahlt daß er ihn ſteupe/ wir ſagen / er hat eine Ruthe zu ſeinem eigenen Hintern gebunden.

Pagato, bezahlt / id eſt, ſchon vorher bezahlt / it. frey / geſchenckt ꝛc. *V.* Franco.

¶ reggimenti &c. pagati, bezahlte Regimenter ꝛc.

nozze &c. pagate, bezahlte / id eſt. verlegte/ geſchenckte Hochzeit ꝛc.

tavola, caſa pagata, bezahlte / id eſt. freye Taffel/ freye Wohnung ꝛc.

Pagato, gehalten. *V.* Tenuto.

¶ ſiamo pagati per ignoranti, per minchioni &c. wir werden vor unwiſſende/ ungelehrte Tölpel bezahlt/ id eſt, gehalten/ geſcholten.

Pagato, aber beſſer Pago, vergnügt/ zu Frieden. *V.* Contento. Sodisfatto.

¶ reſtar tutto pago di qualche coſa, eines Dings wegen gantz vergnügt und wol zu Frieden ſeyn. V. Appagare &c.

Pagatore, ein Zahler / Bezahler / it. Seckelmeiſter / Auszahler / Zahlmeiſter.

¶ buon (mal) pagatore, guter (richtiger) übeler (unrichtiger) Bezahler.

* da mal pagatore, aceto o vin cercone, von einem böſen Bezahler nimt man Eſſig oder abgeſtandenen Wein.

da cattivo pagator, togli paglia per lavor, von böſen Bezahlern nimt man Haberſtroh.

buon riſcotitore, cattivo pagatore, ſevero eſattore, peſſimo pagatore, ein ſcharffer Mahner iſt gemeiniglich ein ſchlimmer Bezahler.

il buon pagatore, dell' altrui borſa è ſignore, ein guter Zahler iſt Herr über eines andern Beutel.

chi entra mallevadore entra pagatore. V. Mallevadore.

pagator di corte, guerra &c. Hof- Kriegs- ꝛc. Zahlmeiſter.

Pagamento, Zahlung / Bezahlung/ Abzahlung / Abſtattung/ Erlegung der Schuld.

¶ far

¶ far pagamento, zahlen/ bezahlen/ Zahlung leiſten. V. Pagare.
far buon pagamento, gute/ richtige Zahlung thun.
fare buon pagamento, e mettetelo à conto come vi si auvisa, thut gute Zahlung/ und ſetzts auf Rechnung/laut aviſo.
termine (scadimento, tempo di) pagamento, Zahlungs-Termin/ Zahl-Zeit/ Zahlung/ Zahl-Woche.
al pagamento di Pasqua, de' Rè, di S. Remigio, Lioner Oſter-Königs / S. Remi Zahlung.
senza pagamento, ohne Zahlung/ id eſt, umſonſt. V. Gratis.
goder si qualche coſa ſenza pagamento, etwas frey/ umſonſt genieſſen.

Paga, Sold/ Kriegs-Zahlung/ Soldaten Beſoldung. *V.* Soldo. Salario. Stipendio.
¶ la paga de' ſoldati, Idem.
trattener &c. le paghe, den Sold hinterhalten / die Soldaten nicht bezahlen.
tirar la paga, den Sold einziehen / it. gemuſtert werden.
paga morta, todte Beſoldung / id eſt, welche man einzieht ohne Dienſte/ it. eine ſtetige Guarniſon an einem Ort.

Pagáta, Subſt. Quittung/ Zahl-Schein. *V.* Cedola. Quietanza. Ricevuta.

PAGGIO, [Ferrar. urtheilet ex Turnebo und Lipſio gar verſtändig/ daß Paggio herkommen und contrahirt worden ſeye aus dem Lat. Pædagogium, ſo vor Alters der Ort war wo die Edel-Knaben groſſer Herren unter einem Pædagogo unterwieſen wurden; alſo daß Paggio ſo viel iſt als einer aus dem Pædagogo] ein Page/ Edelknab.
¶ ſervir di paggio, als Page dienen.
paggio d'honore, Edel-Page.
maeſtro, governatore de' paggi, Pagen Hofmeiſter.
uſcir di paggio, ausgemuſtert werden; die Pagen-Hoſen ablegen/ wehrhafft gemacht werden.

Paggetto, Dim. ein kleiner Page.

†PAGINA, [Parol. Lat.] Seiten/ Blat-Seite eines Buchs. *V.* Carta. Foglio.
¶ legger' alcune pagine d'un libro, etliche Seiten aus einem Buch leſen.
ſegnar la pagina, die Blat-Seite zeichnen.

PAGLIA, [Lat. Palea] Stroh/ it. ein Halm/ it. Spreuer.
¶ dormir, morir ſulla paglia, auf dem Strohſchlaffen/ ſterben ꝛc.
faſcio di paglia, ein Bauſch/ Schaub Stroh.
tetto, capello &c. di paglia, ein Stroh-Dach/ ſtrohernes Dach/ Hut ꝛc.
paglia tagliuzzata, Heckel / Strohhalm / Heckel-Stroh / Heckerling.
ogni grano ha la ſua paglia, ein jegliches Getreyd hat ſein Stroh / Met. ein jeglicher hat ſeine Mängel.
Maggio hortolano, molta paglia e poco grano, ein luſtiger Garten-May bringt viel Stroh und wenig Korn.

Paglia, ein Strohhälmlein / ein Splitterlein. *V.* Pagliuccia.
¶ egli guarda in una paglia, er ſiehet auf ein Strohhälmlein / er iſt gar genau auf alles.

Pagliaccia, häßliches/ wüſtes oder faules Stroh.

Pagliuccia, ein Stroh-Hälmlein / it. kleines Stroh / Halm / Heckel Stroh. *V.* Paglia.

Pagliariccio, Pagliarizzo, ein Stroh-Sack/ it. Stroh-Bett.

Pagliáio, Pagliáro, ein Stroh/ Spreuer oder Futter-Kaſten.

Pagliato, Adj. (colore,) Strohgelb (eine Farb.)

Pagliata, eine Lage Stroh/ etwas drauf zu legen oder drein zu packen.

Paglióſo, Adj. voller Stroh / ſtrohigt.
¶ grano paglioſo, ſtrohigt Korn / Getreyd da wenig Körner innen zu finden.

Pagliuólo, eine Brod-oder Zweyback-Kammer in einem Schiff. [zweiffels ohne deß Strohes wegen worauf es ligt]

Pagliuoliére, der über das Schiff-Brod beſtellt iſt.

PAGLIUOLA, [vom Lat. Paleola, oder wie Ferrarius, vom Lat. Petalo] Läuberlein/ Flinterlein von Gold oder Silber.
¶ pagliuole d'oro &c. güldene Läuberlein ꝛc.

Pagliuola, Venet. Paiola, Met. Schuppe auf dem Kopff. *V.* Forfore.

Pagnotta &c. *V.* Pane &c.

PAIO, Paro, Paia, Para, Plur. [Lat. Par.] ein Paar. *V.* Coppia.
¶ un paio di guanti, ſcarpe, forbicette, tenaglie &c. ein Paar Handſchuh/ ein Paar Scheeren/ Zangen / id eſt, eine Scheere/ Zange ꝛc.
un paio di buoi, ein Paar Ochſen.
un paio di carte, ein Paar / id eſt, ein Spiel Karten. V. Giuoco. Mazzo.
* egli sà bene quante paia ſia una coppia, er weiß wol wie viel Paar eine Kuppel mache.

Paro-caffo, Gerad oder Ungerad/ Paar oder Unpaar (ein Spiel.)
¶ giuocar' a paro-caffo, Gerad oder Ungerad ſpielen.

PAIUOLO, Paiuola, [Ferrar. ſamt andern vom Lat. Patella, oder von Ære &c. aber ich halte nichts darvon; man ſchweige lieber ſtill wann man nichts vernünfftiges erdencken kan] kleiner Keſſel/ Keßlein von Kupffer. *V.* Caldaro.
¶ il peſce ſi cuoce commodamente in un paiuolo, die Fiſche ſiedet man bequemlich in einem kleinen Keſſel.
egli negarebbe il paiuolo ſu'l capo. V. Negare.

Paiuolino, Dim. ein kleines/ kupfferes Keßlein. *V.* Caldaretto.

Paiuolaio, ein Kupfferſchmid. *V.* Calderaro.

PALA, [Parol. Lat.] Schauffel/ Schüppe.
¶ pala da forno, Back-Schauffel / Back-Scheit / Schöſſel.
metter' il pane in ſulla pala, (impalare,) das Brodt auf die Back-Schauffel legen / einſchieben wollen.
chi non è nel forno, è ſulla pala. V. Forno.
pala da grano, Korn-oder Wendſchauffel.
pala da horto, eine Grab-Schauffel / Grab-Scheit. V. Zappa. Badile. Vanga.
pala da cucina &c. da fuoco, Feuer-/ it. Kehr-Schauffel.
pale da mulino, Mülrad-Schauffelen.
pala da remo, Ruder-Schauffeln.
* far pala della robba, das Gut mit Schauffeln mittheilen / id eſt, gar zu freigebig ſeyn. V. Buttare. Gettare. Prodigo.

Paletta, Dim. ein Schäuffelein / it. Feuer Schauffel/ it. ein Palett zum Volanten ſchlagen/ item ſonſt ein Brettlein.
¶ paletta da pittore, Mahler-Brettlein / Farb-Brettlein/ Palitte.

Palamento, die Ruder in einer Galee.
¶ far fuori il palamento, die Ruder (in der Galee) heraus thun.
palamento in mano, palamento fuora! die Ruder zur Hand! zum Rudern!

Paladore, Palatore, Palaiuolo, Schupp-oder Schauffelmann / ſo mit der Schauffel Erden ꝛc. aufladt / Aufſchauffeler / item Kornwender / Getreydſturtzer. *V.* Spalatore, ſo beſſer.

Palata, eine Schauffel-voll / item ein Strich mit einer Schauffel.

Palare, Spalare, Paleggiare, ſchauffelen/

ſelen / Schauffel-weis weg oder auf-werffen / it. wenden / umwenden.

Paladino. *V.* Palatino.

PALAFRENO, [Ferrar. will ſolches mit dem Caiacio, einem Spanier / von Paraveredo, quaſi pro veredo, für den Poſtillion herſtammen; und will aus Palafreno, welches allezeit eines Herrn Leib-oder Reit-Pferd bedeutet hat / eine abgerittene Gorre machen / wie gemeiniglich der Veredorum oder Poſt-Knechte ihre ſeynd; ich halte vielmehr es ſeye quaſi Para-freno, welches den Zaum verſiehet / und ſich nach demſelben lencken läſſt] ein ſchönes und mutiges Reit-oder Sattel-Pferd / ein Zier-oder Ehren-Pferd. *V.* Deſtriere, Deſtriero, ſo ein gewandtes Kriegs-Pferd bedeutet.

¶ i ſchiumanti palafreni, die ſchaumende Pferde. V. Cavallo.

Palafreniére, ein Reit-Knecht der ſeinem Herrn / zumalen einem Cardinal oder groſſen Herrn am Steigbügel dienet / it. ein Lackey / it. ein Stall-Knecht. *V.* Staffiere.

PALANCA, [Parol. Tedeſc.] eine Plancke / Blancke / Diſſe / Bret / Bort zum Zäunen / it. eine Plancke / Palancke / id eſt, eine gantze Wand oder Verzäunung mit Brettern / Bretter-Wand / Bretter-Zaun / it [in Kriegs-Term.] die Auſſen-Wercke einer Veſtung / zumalen in Ungarn. *V.* Palo. Palificata.

¶ chiuder' un luogo di palanca, ein Ort mit einer Plancke verſchlieſſen. V. Palancata. Palificata &c.

giunſero i noſtri fino alla prima palanca di N. es kamen die Unſrigen biß zur erſten Palancke von N.

Palancone, m. groſſe Plancke.

Palancare, mit Plancken oder Brettern verzäunen.

Palancáta, Palancato, Subſt. eine Bretter-Wand / Bretter-Zaun / eine Plancke.

† PALATO, [Parol. Lat.] der Gaumen / it. Met. der Geſchmack.

¶ haver' il palato guaſto, einen verderbten Geſchmack haben. V. Guſto.

haver' il palato delicato in qualche materia, von einem Ding gar genau und ſpitzfündig zu urtheilen wiſſen.

Palatina (vena,) die Gaumen-Ader eines Pferds.

PALAZZO, [Lat. Palatium, es iſt zu vermuthen daß Palatium herkomme vom Teutſchen Wort Pfaltz / vor Alters Palantz / Palintz / ſo deß Kayſers oder Fürſten Gerichts-Hauß bedeutete / hernacher aber allen groſſen und herrlichen Gebäuen zugeeignet worden. *V.* Schottel. 248. 480.] Pallaſt / it. Met. ein groſſes Haus. *V.* Hoſtello. Caſa.

¶ palazzo grande, magnifico, reale &c. ein groſſer / herrlicher / Königlicher Pallaſt &c.

fabricò un palazzo veramente, es hat fürwar einen Pallaſt / id eſt, ein ſtattliches / groſſes Haus gebaut.

habitar' un (in un) palazzo, im Pallaſt wohnen / it. eine ſtattliche Behauſung haben.

Palazzo, Königlicher oder Fürſtlicher Sitz oder Hof. *V.* Corte.

¶ palazzo reale, Königlicher Pallaſt / Hof / Schloß. V. Reggia. Corte. Ducea.

palazzo del Prencipe, Fürſtliche Wohnung. V. Reſidenza.

palazzo Apoſtolico, die Päbſtliche Reſidentz.

Palazzo, Rathhaus / it. Gerichthaus / Cantzley / Parlamenthaus &c. *V.* Corte. Camera.

¶ andar' a palazzo, in Rath oder Rathhaus / ins Gericht gehen.

giorno di palazzo, Raths-oder Gerichts Tag.

termine, ſtile &c. di palazzo, Raths-oder Gerichts-Terminus oder Stylus. Stylus Curiæ.

huomini di palazzo, Gerichts-Bedienten / Raths-Bedienten. V. Corte.

Palazzetto, Palazzino, ein kleines Palläſtlein / it. [Par. Lomb.] ein Schlößlein und Junckers Haus / zumalen auf dem Lande. *V* Caſtello, ſo beſſer.

Palazzone, m. ein groſſer Pallaſt / groſſes Gebäu.

Palatino, Adj. & Subſt. zum Pallaſt oder zur Pfaltz gehörig / item ein Pfältzer.

¶ Conte Palatino, ein Pfaltzgraff / it. ein Comes Palatinus.

Conte Palatino di Reno, Pfaltzgraff bey Rhein.

egli è Palatino, er iſt ein Pfältzer. V. Palatinato, ſo beſſer.

Palatino, aber beſſer Paladino, vor Alters auch ein Pfaltzgraff / item ein Ritter / Held alſo genannt.

¶ * portarſi &c. da paladino, ſich wie ein Held verhalten. V. Orlando.

Palatinato, die Pfaltz.

¶ il già felice, hora miſero Palatinato, die ehedeſſen glückſelige / jetzund aber elende Pfaltz.

Palatinato inferiore, ſuperiore, untere / obere Pfaltz.

PALCO, m. [vermeine vom Teutſchen Balck / allermaſſen die Balcken das beſte dabey thun müſſen] eine Bühne / eine Gebühne / ein Gerüſt der Bauleute &c. it. eine Richt-Bühne.

¶ drizzar' un palco, ein Gerüſt aufrichten.

palco da mortorio, ein Todten Gerüſt. V. Cataſalco, ſo beſſer.

fù giuſtiziato sù un palco, er iſt auf einer Bühne gerichtet worden.

Palco, ein Ercker. *V.* Palcone. Balcone. Verrone.

¶ i palchi delle caſe, die Ercker an Häuſern.

Palco, Gaden / Stockwerck / Soler eines Hauſes. *V.* Solaro. Piano.

¶ caſa a tre palchi, ein drey-gadiges Haus / ein Haus von drey Stockwercken.

* caſa à tre palchi, dreygädig / oder beſſer zu reden dreybalckigt Haus / id eſt, der Galgen.

Palchetto, ein kleiner Gaden / it. ein Gang oder Gallerye in den Comödien-Häuſern und Thurnier Plätzen &c. um von oben herab zu ſehen; Gall. Loges. *V.* Loggia.

¶ io amo di ſtar nel terrapiano per poter riguardar i Cavallieri colle loro Dame ne' palchetti, ich ſtehe lieber unten am Theatro, damit ich die Cavalliers und Dames oben auf den Gängen ſehen könne.

palchetto, palco a colombe, Taubenſchlag / Taubenhaus. V. Colombara.

Palcone, und vielleicht beſſer Balcone, m. Ercker / Chor / Fenſter-Chor / oder Chor-Fenſter (ſo genannt weilen ſie vor Alters nur mit hervor-ragenden Balcken unterſtützet waren.) Balcone. Verrone. Sporto.

† PALEGRO, eine Todten-Bahr. *V.* Cataletto. Bara, ſo beſſer.

PALENCO, [von Palo, ni fallor] eine Waltze / Schieb-Waltze / denen ſchweren Laſten / als neugebauten Schiffen unter zu legen um ſie zu ſchieben. *V.* Ruolo. Cilindro.

PALEO, ein Dopff / Kreuſel (ein Kinder-Spiel.)

¶ cacciar' il paleo, giuocar' al paleo, den Topff umtreiben.

PALESE, Adj. [ſcheinet corrumpirt zu ſeyn von Patulum, quaſi Patu-

Paleſe] kund / offenbar / bekannt / unverholen / am Tage. *V.* Maniſeſto. Chiaro. Noto. Notorio. Publico. Aperto.

¶ eſſer, diventar paleſe, kund / offenbar / am Tage ſeyn oder kund werden.
far qualche coſa paleſe ad uno, einem etwas kund thun. V. Paleſare. Fare. Coſtare. Vedere.
in paleſe, (paleſamente,) Adv. offentlich. V. Apertamente. Publicamente.

Paleſare, kund und offenbar machen / an Tag bringen. *V.* Manifeſtare. Chiarire. Publicare.

¶ paleſar qualche coſa ad uno, einem etwas kund thun.

Paleſamento, Kundmachung.

† PALESTRA, [Parol. Lat.] das Ringen / item der Ring-oder Kampff-Platz der Alten *V.* Steccato. Campo. Lotta. Ringhiera. Arena, ſo beſſer.

¶ entrar' in paleſtra, auf den Kampff-Platz tretten.

Paletta. *V.* Pala.

† PALINODIA, [Parol. Grec.] Widerruff. *V.* Ritrattare.

¶ cantar la palinodia, das Widerruff-Liedlein ſingen / das Maul zur Taſchen machen müſſen.

PALIO, [Ferrar. ex Menagio, bringts vom Lat. Palmarium, quaſi Palmalium, Palium; ſolte es aber nicht von Palo, Pfal herkommen können / weilen die Kleinöter und Preiſe denen Läuffern (Rennern) zu Geſicht / auf Pfäle ausgeſteckt wurden / wie auch noch heut geſchicht?] Kleinot / Preiß / Gabe / ſo den Läuffern / Rennern auf dem Ziel der Lauff- oder Renn- oder Stech-Bahn oder ſonſten ausgeſteckt werden. *V.* Premio.

¶ correr' il palio, zum Ziel rennen / um den Preiß oder Kleinot / ſo da ausgeſteckt / zu erlangen.
è corſo il palio, das Kleinot iſt erlauffen / id eſt. das Spiel iſt aus / die Sache hat ein Ende.

PALISCALMO, Paliſchermo, ein Nachen / ein Boot in- oder bey einem groſſen Schiff. *V.* Schiffo.

¶ gettar' un paliſcalmo, einen Nachen oder Boot auswerffen.

PALLA, [Lat. Pila] Kugel / it. Ball / Balln. *V.* Balla.

¶ palla, pallotta di ſapone, eine Seiffen Kugel. V. Saponetta.
palla d' artiglieria, da carica, eine Schieß Kugel.
palla di moſchetto, Muſqueten-Kugel.
palla di cannone, Stück Kugel.
caricar' à palla, mit einer Kugel (ſcharff) laden.
tirar' à palla, ſcharff ſchieſſen.
colpito d' una palla, (mit einer Kugel) geſchoſſen / getroffen.
palla di neve, Schnee-Ballen. V. Pallottola.
palla da giuocar' alle boccie, Kegel-Kugel.
palla da giuocare, Spiel-Ball. V. Pallacorda.
giuocar' alla palla, Ballen ſchlagen / Ballen ſpielen. V. Pallacorda. Racchetta.
ſpignere la palla, den Balln ſchlagen.
far' una caccia di palla, ein Schaſſe beym Balln-Spiel machen.
palla à vento (pallavento,) Wind-Ball / Ballon. V. Ballone.
• aſpettar la palla al balzo, deß Ballens bey dem Widerſprung warten / id eſt. Met. die Gelegenheit erwarten.

Palla-máglio, das Mallien-oder Kugel-Spiel / Klotz-Bahn.

¶ palla-maglio da tavola, eine Trock-Taffel. V. Trocco Trucco.

Palleggiare, Pallottare, Ballen ſchlagen / palotiren oder plotiren / ein Dutzet Ballen verſchlagen im Balln-Haus.

¶ palleggiamo un horetta per paſſar' il tempo, laſſt uns ein Dutzet Ballen verſchlagen zum Zeit-Vertrieb.

Palletta, Pallina, Pallotta, Pallottola, Dim. ein Kügelein / item Schröt / Hagel / Pillulein / item Schuſſer / it. runde Köttelein der Mäuſe / Geiſſe und dergleichen. *V.* Pillola.

¶ palline da tirare, Schrött / Haſen-Schrött / Dunſt / Hagelſchrott. V. Maghuole.
giuoco di pallottole, das Schuſſer-oder Klicker Spiel.
pallotta da ballottare o ſcrutignare, Wahlſtein. V. Balla. Ballotta.

Pallone. *V.* Ballone.

Pallottare, Palluzzare, Pallottolare, Appallottolare, etwas Kugelrundes in Händen herumdrehen.

Pallottarſi, Appallottarſi, ſich kugelen. *V.* Appallottolarſi.

¶ egli è tanto cotto che la lingua ſegli appallottola nella bocca, er iſt ſo voll daß er nicht die Zung recht rühren kan / daß ſich die Zunge ihm gleichſam wie eine Kugel zuſammen ballet.

PALLA, [Parol. Lat.] Weiber-Mantel / von der Scheitel biß auf die Ferſen / (iſt aber in dieſem ſenſu gar wenig oder gar nicht gebräuchlich.] *V.* Manto. Ammanto. Veſte.

Palla, [Term. Eccleſ.] das Kelch-deckelein.

¶ palla del calice, Idem.

Pallandrana, ein Reit-Rock / Regen-Rock / Capott. *V.* Paſtrano. Gabbano. Capotto.

Pallio, Mantel. *V.* nach Ordnung.

PALLIDO, Adj. [Parol. Lat.] bleich / blaß / erblaſſt. *V.* Bianco. Smorto.

¶ viſo ſmorto e pallido, ein erſtorbenes und blaſſes Angeſicht. V. Scolorito.
divenir pallido, bleich / blaß werden / erblaſſen. V. Pallidire.

Pallidetto, Pallidiccio, bleichfarbig / ſo ein wenig bleich.

¶ viſo pallidetto, etwas erblaſſtes Geſicht.

Pallidezza, Pallidóre, Pallóre, m. Bleiche / Blaſſe.

¶ ſtudiar la pallidezza, ſich befleiſſen bleich zu ſehen.
le dame di Francia ſtudiano la pallidezza, die Frantzöſiſche Dames befleiſſen ſich / wenden allerley Mittel an / ein blaſſes Geſicht zu haben. Marini Lettere.

Pallidire &c. *V.* Impallidire &c.

PALLIO, [Parol. Lat. e Term. Eccleſ.] das ſo genannte Pallium deß Pabſts und der Ertz-Biſchöffe in Geſtalt eines weiſſen Hals-Gehenges mit ſchwartzen Kreutzen / dann ein gemeiner Mantel heiſſet Mantello. Feraiuolo. *V.* Ibid.

¶ riſcattar', mandar' &c. il pallio, das Pallium von Rom löſen / daſſelbige ſchicken.

Pallio, Palliotto (dell' altare,) Vorhang (eines Altars.)

Palliare, bemänteln / bedecken.

¶ palliar gl' inganni co 'l manto di religione, den Schalck mit der Decke der Religion bemänteln. V. Coprire. Colorire. Honeſtare.

Palliato, bemäntelt / bedeckt.

¶ preteſti &c. palliati. bemäntelte / bedeckte / falſche Fürwendungen ꝛc.

PALMA, [Parol. Lat.] Palm-Baum / Dattel-Baum / it. Palm-Zweig / Met. der Sieg.

¶ palma maſchia, Palmbaum / das Männlein.
palma femina, Palmbaum / das Weiblein.
frutto di palma, Palm-Früchte. V. Dattero.
Domenica delle palme, Palm-Sonntag. V. Oliva. Uliva.
riportar la palma, den Sieg / die Victori darvon tragen. V. Vittoria. Vanto.

Pal-

Palmeto, Palmiere, ein Palm oder Dattel Garten.

Palmizio, Palmúccio, der Palm-Zweig der auſm Palm Sonntag ausgetheilet wird. *V.* Ramo.

PALMA, [Parol. Lat.] flache Hand.

¶ portar' uno o qualche coſa in palma di mano, einen oder etwas auf flacher Hand tragen / Met. hoch achten. V. Mano.

• la Chiromantia è la Regina di tutte le ſcienze, giache viene portata in palma di mano, die Chiromantia iſt die Königin aller Wiſſenſchafften / dann ſie wird auf flacher Hand getragen.

Palmáta, Subſt. ein Streich oder Strich mit flacher Hand.

Palmeggiare, Spalmeggiare, mit flacher Hand ſtreichen / täſchelen.

Palmo, einer Hand oder Spannen-Breite / eine Spanne. *V.* Spanna.

¶ un palmo di terra, eine Hand-breit Erde.

vi è un palmo di fango nelle piazze, es ligt der Koth eine Hand-breit oder einer Spanne tieff auf der Gaſſen.

lungo trè palmi, oder di trè palmi, drey Spannen lang.

egli non ſarebbe buono a tormi un palmo di terra, er wäre nicht gewachſen genug mir eine Hand-breit Erde abzugewinnen / id eſt, eine Hand-breit weichen zu machen.

andarſene con un palmo di naſo. V. Naſo.

PALMENTO, [glaube quaſi Palamento, von Pala, Schauffel / gleichſam Schauffelwerck] ein Gang in einer Mühle.

¶ un mulino a due palmenti, eine Mühl mit zweyen Gängen.

macinar a due palmenti, mit zweyen Gängen mahlen / Met. mit beyden Kinnbacken freſſen.

Palmento, eine Preß / und ſonſten ein groſſer Werckzeug zum Preſſen ꝛc.

PALMITE, [Parol. Lat.] Rebe / Rebſtock. *V.* Sarmento.

¶ io ſono la Vite vera, e voi ne ſete i palmiti, ich bin der wahre Weinſtock / und ihr ſeyd die Reben. Ioan. 15: 1.

PALO, [Par. Tedeſc. e Lat.] ein Pfahl / it. Stecken / Stange.

¶ palo da vigna, ſiepe &c. ein Wein-Stecken / Reb-Pfahl / Zaun-Stecken ꝛc.

aguzzarſi il palo ſul ginocchio, den Pfahl auf ſeinem eigenen Knye ſpitzen / Met. etwas thun wobey er ſelbſt Schaden leiden wird.

ficcar, (figger) pali, Pfähle / Stecken einſchlagen.

fù brucciato &c. ad un palo, er iſt an einem Pfahl gebunden und verbrannt worden.

palo di ferro, eine eiſerne Stange.

di palo in fraſca. V. Fraſca.

Palicello, Dim. ein kleiner Pfahl oder Reb-Stecken.

Palare, Paliſiccare, Palizzare, Palancare, verpfahlen / Pfähle einſchlagen / mit Pfählen oder Pfahlwerck beſeſtigen. *V.* Impalare.

¶ palar le viti, alberi &c. Pfähle / Stecken zu den Reben / Bäumen ꝛc. ſchlagen.

Paláta, Palada, Palanca, Palificcáta, (Palificato,) Palicciáta, Palizzata, Palitta, Paliſſada, Subſt. ein Pfahlwerck / eine Pfahl Schantz / eine Stacket mit eingeſchlagenen Pfählen / eine Paliſſade.

Palanca. *V.* ſopra nach Ordnung.

† PALOMBO, [Lat. Palúmbes] eine wilde Taube / Holtz-Taube / it. eine gemeine Taube. *V.* Colombo. Piccione, ſo beſſer für eine einheimiſche.

¶ palombo piſano, eine einheimiſche Taube.

Palombáio, ein Taubenhaus / Taubenſchlag.

Palombiere, Taubenhalter.

Palombino, Adj. Taubenhals farb.

¶ di color palombino, Idem. V. Colombino.

PALPARE, [Parol. Lat.] taſten / betaſten / greiffen / begreiffen. *V.* Toccare. Taſtare, ſo beſſer.

Palpábile, Adj. greifflich / handgreifflich.

Palpabilmente, Adv. handgreifflicher weis.

Palpeggiare, betaſten / täſchelen / ſtreichelen. *V.* Maneggiare. Molcire. Palmeggiare. Taſteggiare, ſo beſſer.

¶ palpeggiar un cavallo, ein Pferd täſchelen / ſtreichelen / ihm liebkoſen.

palpeggiar laſcivamente, unzüchtiger weis betaſten. V. Toccare.

Palpeggioni, Palpicone, Palpóni, Adv. taſtend / greiffend / tappend.

¶ andar palpeggioni, nur taſten oder tappen müſſen / nicht ſehen können. V. Taſtoni, ſo beſſer.

PALPEBRA, Palpebre, Plur. [Parol. Lat.] Augbraun.

¶ patir' il tremito di palpebre, mit den Augbrauen immer wimpern müſſen. V. ſeq.

Palpignare, mit den Augbrauen wimpern / es geſchehe mit Fleiß oder nicht.

PALPITARE, zappeln / it. klopffen / ſich regen / rühren. *V.* Moverſi. Sbatterſi. Battere.

¶ il peſce palpita fin' in padella, der Fiſch zappelt auch noch in der Pfanne.

mi palpita il cuore, das Hertz klopfet mir. V. Battere, ſo beſſer.

Palpitante, zappelend / klopffend / ſich rührend / regend.

¶ le ancor palpitanti membra, die annoch zappelende Glieder.

col cuore palpitante, mit klopffenden Hertzen / id eſt, mit groſſer Forcht und Angſt. V. Battere. Battente. Tremante.

Palpitazióne, f. Zappelung / Klopffung. *V.* Battimento.

¶ palpitazione del cuore &c. Hertzklopffen ꝛc. V. Batti-cuore.

PALTO, und beſſer ietzund Appalto, halte vom Lat. Pacto und Teutſchen Pacht corrumpirt] Verpachtung / Gewaltgebung oder habung / eine Waar allein bringen zu laſſen / und allein zu verkauffen / um eine gewiſſe Summa Gelds ſo dem Landes-Fürſten dafür erlegt wird. *V.* Monopolio. Appalto.

Paltare, Paltatore. *V.* Appaltare. Appaltatore.

† PALTONE, Paltoniere, Paltrocco, [Par. Fior. und nach Meinung Ferrarij corrumpirt von Poltrone, ſo einen faulen Bernhäuter bedeutet] ein fauler Gaſſen- oder Land-Bettler / ein Holunck. *V.* Poltrone. Furfante. Birbone. Barone. Maſcalzone. Calco. Guidone &c.

Paltoneggiare, Paltroccare, Paltronare, herumbetteln.

PALUDE, und corruptè Padule, f. [Lat. Palus, paludis] eine Pfütze / ein Pfül / Lacke / Mooß-Lacke / ein Sumpff / Moraſt. *V.* Marazzo. Pantano. Laguna.

¶ un paeſe pieno di paludi, ein Land ſo voller Sümpff und Moraſt. V. Paludoſo.

la ſtigia palude, der Höllen-Sümpf / ſo ein Poeten Gedicht.

Paludale, Adj. was in Lacken und Pfützen wächſt. *V.* ſeq.

¶ herbe &c. paludali, Lacken- und Mooß-Kräuter ꝛc.

Paludoſo, Paluſtre, Adj. voller Pfützen und Lacken / ſumpffigt / pfützig / moraſtig.

Pambere &c. *V.* Pane &c.

PAMPINO, Pampano, [Parol. Lat.] Reb-Schoß / Reb-Laub.

¶ purgar le viti da' pampini, cavar' i pampini, die Räben von übrigem Laub ſäubern / ablauben. V. Spampinare.

aſſo

aſſai pampani, e poca uva, viel Laub und wenig Trauben/ Met. viel Wort und wenig Wercke oder Thaten.

Pampinóſo, voller Reb-Schoß.

Pampinare, Impampanare, Pampanire, voller Reb-Schoß und Laub wachſen.

Pana, Pano &c. *V.* Panno &c.

† PANACEA, [Par. Grec.] eine allgemeine Artzney zu allen Kranckheiten. *V.* Univerſale.

¶ haver la panacea, die allgemeine Artzney haben.

PANARECCIA, Panareccio, Panarecciuolo, Paronicchia, [Par. Grec.] Nagel-Geſchwär/der Wurm an Fingern.

¶ haver la panareccia ad un dito, all' unghia del dito, ein Nagel-Geſchwär am Finger haben.

Panata, Panario, Panatiere &c. *V.* Páne.

PANCA, Panco, [Par. Tedeſc.] eine Banck/it. ein Stul ohne Geländer. *V.* Banco.

Pancále, m. Banck-Tuch/ Banck-Decke.

Pancáta, Subſt. eine Banck voller Leute/ it. eine Reyhe Weinſtöcke ꝛc.

Panchetta, Dim. ein Bäncklein.

Pancaccia, eine loſe oder alte Banck/ it. eine Banck voller Plauderer.

Pancacciere, einer aus denen ſo in den öffentlichen Kram-Läden am Marckt beyſammenſitzen und ſchwätzen.

PANCIA, [vom alt-Teutſchen Contract. Panza, Pentz oder Pens/ und Lat. Pantice] Wanſt/ Bauch/ Schmeer-Bauch/ it. die Wülſte/ Würſt oder Wammen der fetten Leute. *V.* Ventre.

¶ empirſi la pancia, den Wanſt/ die Wammen/ den Bauch füllen.

haver la pancia piena, den Bauch voll haben/ id eſt, wol geſättigt/ item ſchwanger ſeyn.

• grattarſi la pancia, ſeinen Bauch kratzen/ id eſt, Met. nichts zu thun haben/ müſſig da ſitzen.

• mangiar' a crepa pancia, freſſen daß ihm der Bauch zerſpringen möchte. V. Corpacciata.

Panciáta, Panzáta, Subſt. ein Stoß in den Bauch/ it. ein Bauchvoll.

¶ dar' una panciata, einem einen Stoß in Bauch geben.

mangiarſi, farſi una buona panciata d' qualche coſa, ihm eines Dings den Bauchvoll anfreſſen. V. Corpacciata. Crepapanza.

Panciera, m. ein Bruſt-oder Bauch-Harniſch. *V.* Panciaruolo.

Panzione, Panzone, m. Panciático. Panciuto, Pancierone, m. ein Großbauch/ wanſtig/ ein dicker Wanſt oder Schmeer-Bauch. *V.* Ventruto. Corpacciuto. Graſſo.

Panciaruólo, Panciaróne, m. ein Spaniſch Leibſtuck/ it. Bruſt-Harniſch. *V.* Panciera.

Panciollare, drauf freſſen/ den Bauch voll freſſen. *V.* Manciullare. Vorare. Pacchiare &c.

PANE, m. [Parol. Lat.] Brod/ it. ein Laib Brod ꝛc. it. Met. was einem Laib Brod gleich ſiehet/ Met. die Koſt ꝛc.

¶ far' il pane, Brodt backen.

egli è un pane perduto, an ihm iſt nur das Brodt verloren.

render pane per focaccia. V. Focaccia.

mangiar' il pane pentito. V. Pentire.

mangiar' il pane a tradimento. V. Tradimento.

un tozzo, pezzo, boccone di pane, ein Stück/ ein Biſſen/ Brocken-Brod. V. Orliccio. Pezzotto.

vender per un tozzo di pane, um ein Stück Brodt/ (wir ſagen) um einen Spott verkauffen.

pane di ſegala, formento, orzo &c. Rocken/ Weitzen/ Gerſten ꝛc. Brodt.

voler miglior pane che di grano, beſſer Brod wollen als von Getreyd/ id eſt, ein Sonderling ſeyn. V. Singolare.

pane di mandole, ſpecie &c. Mandel-Brodt/ Leck-Kuchen/ Pfeffer-Kuchen ꝛc.

pan ſecco, pan ſolo, pan ſciutto (ſutto,) trocken Brod.

pan-butiro, col butiro, Butter-Brod/ Butter-Amm.

pan' e formaggio, Käs und Brod.

pane cotto, ein Brodtbrey. V. Panata.

pane arroſtito, lavato, unto, grattato &c. in Wein gebähtes/ in Bratſett eingetuncktes/ geriebenes ꝛc. Brodt.

pan gramolato, feſt Brodt.

pane ghiotto, pappato, gebackene Schnitten it. Zucker-Brodt.

pan zuccherato, Zucker-Brodt. V. Zuccherino. Marzapane.

pan lievito, fermentato, geſäuert Brodt.

pane di munizione, Commiß-Brodt/ Soldaten-Brodt.

pane bianco, (buffetto.), weiß-Brodt/ Hertzen-Brodt/ Semel Brodt/ Credentz-oder Taffel-Brodt.

pane freſco, caldo, duro, negro, (bruno,) groſſo, ſecco, muffito, molliccio &c. friſch/ (neugebacken) warm/ hart/ (altgebacken) ſchwartz/ grob/ trocken/ ſchimmlicht/ weich gelegen ꝛc. Brodt.

pane vendereccio, pane del fornaio, Becker-Brodt.

pane calareccio, (caſalingo,) pan di famiglia, Haus-Brodt.

un pane di zucchero, cera &c. ein Brodt/ id eſt, ein Hut Zucker/ ein Stock Wachs ꝛc.

un pan di butiro &c. Butter-Weck/ Butter-Klumpen.

guadagnar' il pane, das Brodt/ id eſt, die Koſt verdienen. V. Vitto. Mangiare.

levar' il pane dalla bocca altrui, einem das Brodt vom Maul hinwegnehmen/ id eſt, die Nahrung hemmen.

ſenza farina non ſi può far pane, ohne Meel kan man kein Brodt backen.

un giorno ſenza pane è 'l più lungo dell' anno, der Tag/ da man kein Brodt hat/ iſt der längſte vom Jahr.

dammi pane e dimmi cane, gib mir Brod und heiſſe mich Hund/ id eſt, gib mir zu freſſen ſo will ich euch dienen.

buon grano fa buon pane, gut Korn/ gut Brodt/ gute Zucht/ gute Kinder.

il pane de gli altri per ſempre più ſaporito, anderer Leute Brodt ſchmeckt allezeit beſſer.

meglio pan duro che fico maturo, es iſt beſſer hart Brodt als eine zeitige Feige/ id eſt, allerley Speiſen kan man endlich entrahten/ aber deß Brodts nicht.

il pane d' altri coſta caro, anderer Leute Brodt iſt theuer/ id eſt, es wollen die Leute um die Nahrung ſo ſie einem geben wol bedienet ſeyn; es iſt ſchwer andern Leuten dienen.

non ſi può haver pane ſenza pena, man kan kein Brodt haben ohne Mühe.

egli è gran pena d'haver pane e non haver denti, es iſt ein Elend/ Brod haben und keine Zähne/ id eſt, Geld und Gut haben/ und keinen Verſtand daſſelbe recht zu brauchen oder zu regieren.

la croſta del pane, Brodt-Rinde.

la mollica, mollena del pane, Broſam.

Panáta, Panada, Panatella, Subſt. ein Brod-Brey/ ein Panatel.

¶ • far la panata al Diavolo, dem Teuffel einen Brodbrey kochen/ Met. umſonſt/ vor einen andern arbeiten.

Panetto, Panello, Panellino, Panicciuólo, Panicello, Dim. ein Brödlein/ klein Laiblein Brod. *V.* Pagnotta.

Panaccio, ein ſchlimmes Brod.

Paniccia, Paniccio, Panata, Pappa, ein Brod-Brey/ it. Pappe/ Kleiſter. *V.* Macco. Pappa. Colla.

Pagnotta, Pagnottella, ein Laiblein (Brod)

Panaggio, Panática, Brod/ Vorrath/

rath / it. Lebens-Mittel. *V.* Apparaggio.

Panattiera, Brod-Schaale auf groſſer Herrn-Taffel / da das geſchnitten Brod aufligt.

¶ panattiere dorate, vergüldete Brodt-Schaalen.

Panattiere, m. Brod-Meiſter / Brod-Kellner / it. Brod-Beck. *V.* Fornaro.

¶ il gran panattiere di Francia, der Groß-Brodmeiſter von Franckreich.

Panatteria, Brod-Meiſterey / Brod-Keller / Brod-Schranck.

Pan-bere, Pambere, ein Stück Brod / und zu trincken darzu.

Paniere, Paniera, ein Brodt-Korb / it. ein Kober / Klauer. *V.* Sporta.

¶ chi fà l' altrui meſtiere, fà la ſuppa nel paniere, wer da treibt eines andern Gewerb / der macht die Supp in einem Korb.

• haver le budella in un paniere, das Gedärm in einem Korb haben / id eſt, ſich ſehr förchten.

Panierúzzo, Panieruzzolo, Dim. ein kleines Brodt-Körblein / item Körblein ins gemein. *V.* Corbello.

¶ • acconciarſi le uova nel panieruzzolo, die Eyer fein ordentlich ins Körblein ſchlichten / id eſt, ſeine Sachen verſtändiglich anfangen.

Panieráio, ein Korbmacher.

PANEGIRICO, eine Lob-Schrifft oder Rede. *V.* Elogio. Lode.

¶ far' un panegirico ad uno, il panegirico di uno, einem zu Ehren eine Lob-Rede halten.

PANELLO, [Parol. Fior. glaube vom Teutſchen Pfanne] Feuer-Pfanne / ausgeſtecktes Feuer von Pech-Kräntzen und dergleichen brennenden Sachen. *V.* Falò.

PANIA, Pannia, das erſte iſt bräuchlicher / [vom Lat. Panus oder Pannus, ſo ein klebrigt Häutlein bedeutet] Vogel-Leim / it. Leim-Ruthe. *V.* Viſchio.

¶ incappar nella pania, in den Vogelleim / Met. in Händel gerathen / da einer ſich ſchwerlich aus wird entwickeln können.

• la pania non tenne, der Vogelleim hat nicht gehalten / Met. das Stücklein / der Ranck iſt nicht angegangen.

invescarſi nelle amoroſe panie, ſich mit dem Vogelleim der Liebe verkleben und hangen bleiben.

Paniaccio, Panióne, die Leim-Stange. *V.* Pania.

Paniuzzo, Pannuzza, Leim-Ruhte / Leim-Stänglein.

Paniare &c. *V.* Impaniare &c.

PANICO, [Par. Lat. e Tedeſc.] Pfenig / Heyde-Korn / Heydel / Buch-Weitzen.

¶ chi guarda ad ogni vento non ſemina panico, wer auf einem jeglichen Wind ſehen will der bauet keinen Heydel / Met. wann man einer jeden ſchlechten Hinderniß halber ein wichtiges Werck hinterlaſſen will / wird wol gar nichts draus.

mineſtra di panico, ein Heydelbrey.

quando il fico ſerba il fico, accorto villan ſerba il panico. V. Fico.

pan di panico, Heydel-Brodt.

focaccia di panico, Heydel-Kuch / Buch Weitzen-Kuchen.

PANNECCHIO, [Par. Sen. vermeine es ſeye corrumpirt vom Lat. Penſum] die Docke Flachs / oder ſo viel Flachs ꝛc. als auf einmal auf den Rocken aufgeſteckt wird. *V.* Rocco. Fuſo. Fuſata &c.

PANNIA, das Kraut und grüne Weſen ſo in Sümpffen oder ſtillſtehenden Wäſſern wächſt.

PANNO, [Parol. Lat. Pannus, ſo eigentlich ein Uberzug bedeutet / oder Haut ſo über Eſſig / Milch und dergleichen ſich pflegt zu ſetzen] Tuch.

¶ panno di lana, (lano,) di lana, (lino,) wüllen Tuch / (Lacken) Leintuch / Leinwand.

panno cottonato, accottonato, krauß aufgeworffen ꝛc. Tuch / it. Boey / it. Baumwollen Tuch.

chi hà del panno può menar la coda, wer Tuchs genug hat / der kan einen Schwantz führen. V. Coda.

chi ha poco panno, meni l' habito corto, wer wenig Tuch hat der kleide ſich kurtz.

ogni panno alla fine è morſo dalla tignuola, alles Tuch wird endlich von Schaben gefreſſen.

di triſto panno non ſi tagliò mai buon ſacco, aus böſem Tuch hat man niemahls einen guten Sack ſchneiden können.

panni arazzi, Teppicht. V. Arazzi. Tapezzarie.

panno fino, groſſo, diviſato &c. fein / grob / gemodelt ꝛc. Tuch. V. Drappo.

pezzuola, pezza, pezzetto di panno, ſtriſcia &c. di panno, ein Stücklein / Trümlein / Strichlein ꝛc. Tuchs.

pezza di panno, ein gantz Stück Tuchs. V. Drappo.

mercante di panni, Tuchhändler. V. Drappo &c.

Panno, ein Tuch / alt Tuch / etwas mit zu bedecken / zu trocknen / zu reiben ꝛc. *V.* Drappo Lenzuolo. Pezza. Pannaccio. Pannetto &c.

¶ nettatevi, ſciugatevi a queſto panno, ſäubert euch / trocknet euch an dieſes Tuch.

Panno, Met. Fäll / Uberzug / Haut / Häutlein ꝛc.

¶ panno dell' occhio, ein Fell oder Stahr der Augen.

panno dello ſpecchio, der Athem auf einem Spiegel der ihn überziehet.

Panno, it. Panna und Pana di latte, Milch-Raam wie er noch über der Milch ligt.

¶ levare la panna, den Raam abheben.

panno del vino, aceto, Wein oder Eſſig Modder oder Mutter.

panno del viſo, Laub-Flecken im Geſicht.

Panni, Plur. Wand / Gewand (gemeiner Leute) Kleider. *V.* Drappi. Veſtiti. Habiti.

¶ panni nuovi, buoni, feſtivi, morbidi, gentili &c. neue / gute / feyertägliche / gelinde / artige / hübſche ꝛc. Kleider oder Gewand.

panni cattivi, ſtracciati, unti, ſporchi, poveri, vecchi, uſati, böſe / zerriſſene / ſchmutzige / häßliche / arme / alte / abgetragene ꝛc. Kleider. V. Straccio. Stracci.

veſtirſi di panni altrui, ſich mit eines andern ſeinen Kleidern zieren / id eſt, mit fremden Gut prangen.

veder' uno in altri panni, einen in andern Kleidern / Met. in einem andern Stand ſehen.

• alzarſi i panni, i hm die Kleider aufheben / Met. ſehr geil und unkeuſch ſeyn.

cavarſi i panni, die Kleider ausziehen. V. Spogliarſi.

• i panni rifanno fino le ſtanghe, die Kleider zieren auch ſo gar die Stangen / (wir ſagen) das Kleid macht den Mann.

ſtarſi ne' ſuoi panni, in ſeinen Kleidern bleiben / id eſt, Met. über ſein Vermögen nichts thun / (wir ſagen) ſich nach ſeiner Decken ſtrecken / nicht allzu hoch hinaus wollen. V. Miſurarſi. Paſſetto. Lenzuolo. Stenderſi.

panni de' bambini, Kinds-Windeln / Kinds-Zeug. V. Pannicelli. Faſcie.

Iddio manda il gelo ſecondo i panni, GOtt ſchicket die Kälte nach dem einer Kleider an hat / Met. ſchickt Widerwärtigkeiten / nach dem ſie der Menſch durch ſeine Gnade ausſtehen kan.

panni lini, panni lani, Lein-Zeug / wüllen-Zeug oder wüllene Kleider. V. Drappo. Tela.

eſſer ben fornito a panni lini, wol mit Lein-Zeug ſtaffirt ſeyn. V. Lino. Lini. Fornito.

Pannetto, Pannicello, Pannolino, Pannello &c. Dim. pannicelli, pannetti, Plur. Tüchlein / Lümplein / Lumpen / it. ein Wiſchtuch / it. ein Vortüchlein / Schürtzlein oder Flecklein die Kleider zu verſchonen / it. in Plur. ſchlechte Kleider / ein ſchlechtes Gewändlein.

Pannetto &c. da naſo, ein Schnup-Tüchlein / Nas-Tüchlein. *V.* Fazzoletto. Faſciuolo.

Pannicelli, Plur. Kinds-Windlein / Kinds-Lümplein. *V.* Faſcie. Panni.

¶ Maria partori il ſuo Figliuolo primogenito, e lo involſe in pannicelli, Maria gebar ihren erſtgebornen Sohn / und wickelt ihn in Windeln.

Pannaccio, Pannuccio, Vitup. ein ſchlimmes / loſes Tuch / item ein Hader / ein Lumpen / Wiſchhader / Wiſchlumpen. *V.* Straccio. Cencio.

Pannello, Pannetto, ein grob Tuch das Haupt zu ſäubern.

Pannaiuólo, ein Tuchhändler. *V.* Drappo &c.

Pannicolo, Pannicola, [Par. Lat.] Fell oder Häutlein in dem Leibe eines Thiers / it. das Zwerg-Fell im Leibe. *V.* Diaframma. Pellicola.

Panno-lino, Compoſ. panni-lini, Plur. Lein-Zeug. *V.* Biancheria.

Pannina, die Gattung und Gewüb eines Tuchs.

¶ ſono tutti d' una medeſima pannina, ſie ſeynd alle von einer Art Tuch (wir ſagen) ſie ſeynd 2. paar Hoſen eines Tuchs.

Pannóſo, Adj. lumpigt / holunckigt / zerriſſen.

Panneggiare, [Term. di Pittur.] Kleider mahlen / auch dero Falten / Schatten und Liecht wol abbilden.

¶ drappi ben panneggiati, wol ſchattirte Kleider.

Panneggiatúra, die Kleider-Schattirung. *V.* Drappeggiare.

PANNOCCHIA, Pannocchio, [Ferrar. vom Lat. Panus, quaſi Panocola] die dicke / dolderichte Gipffel aller Hülſen-Gewächſen / ſo dicke / gleichſam haarigte Aehren haben / als Hirſen / Haydel-Korn und dergleichen.

Pannocchia, eine Flachs 2c. Docke / ſo zum Spinnen auf den Rocken geſteckt wird. *V.* Pannocchio, ſo beſſer.

Pannocchia, Schlier / oder Drüſen und Beulen bey den Geburts-Gliedern / it. Franzoſen-Beulen. *V* Bubone. Tencone. Bolla.

¶ haver le pannocchie, ſolche Dinger an ſich haben.

Pannocchiúto, Adj. was ſolchen kolbigten Stengel / it. was ſolche Schlieren oder Drüſen an ſich hat.

¶ ſtelo pannocchiuto, ein dolderigter Stengel.

Pannocchiarſi, Impanocchiarſi, kolbigt werden / it. den Schlier oder Drüſen und Beulen bey dem Gemächt bekommen.

Pannocchiáto, Adj. mit dem Schlier oder dergleichen Beulen und Drüſen behafft.

PANTALONE, m. [Parol. Venet. & Nom. Propr.] ein Venetianiſcher Schalcksnarr oder Pickelhäring alſo genannt / gleich wie der Napolitaniſche Cola. *V.* Buffone.

¶ far' il pantalone, einen Venetianiſchen Schalcksnarren oder Pickelhäring agiren.

Pantalonáta, ein Stücklein von einem ſolchen Schalcksnarren.

Pantaloneria, Schalcksnarren Boſſen von dergleichen. *V.* Buffoneria.

PANTANO, [corrumpirt von Palude oder von Puteano &c.] Pfütze / Lacke / Sumpff / Moraſt / it. weicher Koth. *V.* Palude. Marazzo. Pozzanghera. Acqua-morta.

¶ le rane del pantano, die Fröſche in der Lacke oder im Sumpff.

Pantanóſo, pfützigt / ſumpffigt / moraſtig.

¶ luoghi pantanoſi, pfützigte / moraſtige Oerter.

PANTERA, [Lat. Panthera] Pantherthier. *V.* Pardo.

† PANTUFOLA, Pantofola, [Par. Tedeſc. wiewol Ferrar. denen beyfället ſo es vom Griechiſchen παντόφιλλος als gleichſam gantz von Pantoffel-Holtz herführen] Pantoffel. *V.* Pianella, ſo beſſer.

Panza &c. *V.* Pancia &c.

PAOLO, (Nom Propr.) Paulus.

¶ l' Apoſtolo San Paolo, der H. Apoſtel Paulus.

San Pietro e Paolo, Sanct Peter und Paulus.

° ſpogliar S. Pietro per veſtir S. Paolo, S. Peter ausziehen um S. Paulus darmit anzulegen / (wir ſagen) ein Loch aufmachen um das andere darmit zuſtopffen; neue Schulden machen um die Alten zu bezahlen.

un paolo, eine ſo genannte Müntz zu Rom.

Paone, Paonazzo &c. *V.* Pavone &c.

PAPA, [Parol. Grec.] Pabſt. *V.* Pontefice. Santità. Padre. Beatitudine.

¶ io ſtò ſcrivendo queſte righe ſotto il Pontificato del Papa Innocenzo XII. vero Imitatore del ſuo ſanto Predeceſſore Innocenzo XI. alli 30. di Ottobre 1691. in Norimberga, ich ſchreibe dieſe Zeilen unter der Regierung Innocentij XII., waren Nachfolgers deß Innocentij XI ſeines heiligen Vorfahrers am 30. October 1691. in Nürnberg.

ſedette Papa dieci anni, er iſt zehen Jahr Pabſt geweſen.

eſſere ſtato a Roma ſenza haver veduto il Papa, zu Rom geweſen ſeyn und den Pabſt nicht geſehen haben.

baciar' il piede, la pianella al Papa, dem Pabſt die Füſſe küſſen.

far, crear' un nuovo Papa, einen neuen Pabſt erwehlen.

eſſer fatto, eletto Papa, zum Pabſt erwehlet werden.

legato, nuncio del Papa, Päbſtlicher Nuntius.

* Papetto, ein kleiner Pabſt.

¶ ° menar' una vita da papetto, ein Leben führen wie ein Päbſtlein / id eſt, gar herrlich und köſtlich.

Papábile, Adj. [Term. di Cort. Rom.] wer Pabſt werden kan / Pabſt-fähig / Pabſt-mäſſig.

¶ ſoggetto papabile, Idem.

Papále, Adj. Päbſtlich.

¶ dignità papale, Päbſtliche Würde.

autorità &c. papale, Päbſtliche Autorität 2c. Gewalt. V. Pontificio.

Papale, Päbſtlich / Met. köſtlich.

¶ ° cena &c. papale, ein Päbſtliches / Met. ſtattliches / herrliches Nachtmahl. V. Badiale.

Papalino, Adj. & Subſt. [Term di Cort. Rom.] ein Päbſtlicher Geſchlechter.

¶ caſa papalina, ein Päbſtliches Geſchlecht / aus welchem einer Pabſt geweſen iſt.

i papalini, die Päbſtliche Geſchlechter / Verwandten / und dero Faction. V. Nipote. Nipotiſmo.

Papáto, Subſt. das Pabſtthum / id eſt. Päbſtliche Würde / it. das Pabſtthum / id eſt, die Römiſche Kirch. *V.* Pontificato.

r', eſſaltar' uno al papato, einen
Pabſt erwählen. V. Eſſaltatione.
ar' al papato, ſich deß Pabſt-
ums williglich abthun.

, ein Papiſt (ſo werden die Rö-
, Geſinnten von den Proteſti
en genennt / welches doch jene
t allezeit übel nehmen / und dieſe
t allezeit übel meinen.) V. Ca-
co. Romano. Chieſa.

ico, Adj. Papiſtiſch / Päbſtiſch.

no, das Pabſtthum / id eſt. die
miſch-Catholiſche Kirch. V. Ca-
lichiſmo.

ti bialimano il papiſmo ſenza ſaper' il
oro luteraniſmo ò calviniſmo, ihrer
iel ſchmählen auf das Pabſtthum,
und verſtehen nicht einmal ihr Lu
therthum oder ihr Calvinusthum;
blasphemant quod ignorant.

! PA! PAPPA, Pappo,
Kinder-Wort] Pa! Pa! Ba!
Ba! Vatter / it. zu Siena; Brod.
V. Pappo. Babbo.

ppa e mamma, Vatter und Mutter
V. Mamma.

agallo. V. Pappagallo.

APAVERO, [Parol. Lat.]
Maanſaamen.

ſeme di papavero, Idem.

papavero bianco, weiſſer Maanſaamen.

papavero ſelvatico, erratico, Korn-Ro
ſen.

teſte di papavero, Maan-Köpffe.

* drizzar' i papaveri ne' gambi, die
Maanſaamen-Stengel gerad rich-
ten wollen / Met. einen Handel / in
Meinung ihn zu beſſern / verder-
ben.

APELLO, Papelli, Plur. [Par.
Spagn.] Papiere / id eſt, Schriff-
ten da angelegen iſt. V. Scritture.
Carte. Scritti.

¶ trà li miei papelli, unter meinen Schriff-
ten.

PAPERO, Paparo, Pavero,
[Ferrar. vermeint / und ich auch / es
ſeye ein Laut-Wort von dero Gepap-
per / als gleichſam ein Papper /
junger Papper] eine junge Gans /
Gößel / it. eine Gans insgemein. V.
Occa.

¶ * i paperi vogliono menar' a bere le ocche, die jungen Gänſe wollen die Alte
zum Trincken führen / (wir ſagen)
der Ellenbogen will den Hintern S.
V. ſcheiſſen lernen.

* allevato nella corte come un papero, in
dem Haus-Hof erzogen wie eine
junge Gans / id eſt, niemals auſſer
Land gekommen ſeyn.

buon papero e cattiva occa, ein guter
Papper und ein ſchlimme Gans / (wird von denen geſagt / ſo fromm in
der Jugend und endlich gottlos
werden.)

Paperello, Paperino, ein gar junges
Gänslein.

Paperare, ſchnatteren und liſpelen wie
eine junge Gans.

† * PAPPA, [vom Lat. Papa,
Pappa ex Varr.] Kinder-Brey /
Kinder-Papp.

* Pappare, Papponare, Brey / Papp
eſſen / pappen / it. wacker freſſen.

* Pappatore, Pappacchióne, Pap-
pone, ein Breyfreſſer / ein guter
Papper oder Freſſer. V. Pacchione.

* Pappa-laſagne, Nudel-Freſſer.

* Pappa-tacci, ein guter Schlucker /
ein williger Hanrey / der mitſriſſet
und ſtillſchweigt.

Pappardelle, Plur. Pappardine, eine
Art von Nudeln oder Meel-Speiſe /
ſo gar niedlich zugerichtet; zu Flo-
renz in Haſen-Fleiſchbrühe gekocht.

¶ * egli è concio come la pappardine, er iſt
zugerichtet wie dieſe Nudeln / nem
lich in Haſen-Brühe oder Pfeffer /
er iſt ein Haſe / ein Geck.

PAPPAFICO, oder beſſer Papa-
fico; eine Engliſche Müze / Nebel-
Kappe / Wind-Kappe. V. Bacuc
co. Camuffo.

Pappafico, eine Art von Segel.

PAPPAGALLO, Papagallo,
[vermeine vom Teutſchen Pſittig / a
Pſittaco] ein Papagey / Met. ein
Schwätzer.

¶ * favella da pappagallo, er redet wie
ein Papagey / id eſt, er verſtehets
ſelbſt nicht.

* ella è una pappagalla, una pappagalleſ-
ſa es gebet ihr das Maul wie einer
Papagey; ſie ſchwäzt ohne aufhö-
ren. V. Cicalone. Ciarlone &c.

* PAPPO, [ein Kinder-Wort]
Brod. V. Babbo. Papa.

* Pappoláta, pappolate, Plur. ein-
fältige Kinder-Reden. V. Tatamel-
lare &c.

PARABOLA, [Parol. Grec.]
eine Gleichniß-Rede / Parabel. V.
Similitudine. Apologo.

¶ parlar, inſegnar per parabole, durch
Gleichniß reden / lehren.

la parabola della ſemenza, delle nozze,
della vigna &c. die Parabel von den
Saamen / von der Hochzeit / von
den Arbeitern im Weinberg 2c.

Parabólico, Adj. was Gleichniß-wei-
ſe geredt iſt.

¶ diſcorſo parabolico, Diſcurs ſo Gleich-
niß-weiſe geſchicht.

Parabolicamente, Adv. Gleichniß-
weis.

¶ parlar parabolicamente, Gleichniß-weis
reden.

Parabolano, ein Plauderer / Schwä-
tzer. V. Ciarlone. Chiaccherone.

Parada. V. Parare. Parata.

† PARADISO, [Parol. Grec.]
das Paradiß / it. der Himmel. V.
Cielo. Gloria.

¶ un' angelo del paradiſo, ein Engel im
Paradiß oder im Himmel.

andar, entrar' in paradiſo, im Himmel
kommen / ſeelig werden.

Paradiſo, Met. eine groſſe Wolluſt und
Vergnügung auf dieſer Welt.

¶ metter' uno in paradiſo, einen ſehr frö-
lich machen / aufs höchſt erfreuen
oder glückſelig machen. V. Imparadi-
ſare.

* ſaltar dall' inferno nel paradiſo / aus
der Hölle ins Paradiß ſpringen / id
eſt, aus höchſtem Elend in die höch-
ſte Glückſeligkeit kommen.

un paradiſo di delizie, ein Paradis der
Wollüſte.

le belle Dame ſono il paradiſo per gli occhi
e 'l corpo, il purgatorio per la borſa, e
l'inferno per l'anima, das ſchöne Frau-
enzimmer iſt ein Paradiß für die Au-
gen und den Leib / ein Fegfeuer für
den Beutel / und eine Hölle für die
Seel.

mi pare d' eſſer in un paradiſo, mich ge-
dünckt in einem Paradiß zu ſeyn / ſo
wol iſt mir.

Paradiſo, Met. ein luſtiger Garten
oder Ort.

¶ queſto è un luogo ameniſſimo, anzi un
paradiſo formato, das iſt ein ſehr lu-
ſtiger Ort / ja ein rechtes Paradiß.

egli non tiene giardino ma un paradiſo
terreſtre, er hat keinen Garten
ſondern vielmehr ein irrdiſch Pa-
radiß.

Paradiſo, Adj. paradiſiſch.

¶ uccello paradiſo, (paradiſeo,) Para-
dis-Vogel.

uva paradiſa, (ſo genannte) Paradis-
Trauben.

mele paradiſe, Paradis- item Paris-
Aepffel.

Paradiſetto, Dim. ein Paradißlein /
it. kleines / ſehr ſchönes Gärtlein /
Zimmerlein 2c.

Paradiſare &c. V. Imparadiſare.

† PARADOSSO, [Par. Grec.]
eine Meinung ſo dem allgemeinen
Wahn zuwider iſt.

¶ queſto

Google

¶ queſto trattatello mi da nell' humore, hà certi paradoſſi capriccioſiſſimi; dieſes Tractätlein gefällt mir überaus wol; der Autor behandelt und behauptet artige Meinungen ſo ſonſt kein Menſch hat.

Paradoſſo, Adj. dem gemeinen Urtheil zuwider.

¶ teſe, ſentenza, maſſima paradoſſa, eine Meinung ſo ſeltſam / und faſt von Niemand als von einem der ſie ausgibt / für wahr gehalten / und entweder mit wahren / oder doch mit wahrſcheinlichen Gründen behauptet wird.

† PARAFERNA, [Parol. Grec. e Term. Jurid.] was ein Weib über ihre Morgengabe dem Mann zubringt. *V.* Sopradote.

Paraſernale, beni paraſernali, Idem.

Nota: Die Compoſita von Para- als Para-cuore, Para-fuoco &c. ſuche unten bey Parare &c.

PARAFRASE, Perifraſe, [Par. Grec.] eine weitläufftigere und klärere Auslegung deß Textes. *V.* Circonlocutione. Amplificatione. Espoſitione.

¶ parafraſe non è verſione, eine Auslegung iſt keine Überſetzung.
fare una parafraſe ſopra i ſalmi &c. eine ausgebreitete Erklärung über die Pſalmen machen.

Parafraſte, ein ſolcher Ausleger. *V.* Eſpoſitore.

Parafráſtico, Adj. weitläufftiger ausgelegt und umſchrieben.

Parafraſticamente, Adv. umſchriebener weis.

Parafraſáre, Perifraſare. Parafraſticare, den Text weitläufftiger umreden.

PARAGONE, [von Pari, oder corrumpirt vom Lat. Comparatione, quaſi Comparagone, oder Comparagione] Vergleich / Gegeneinanderhaltung / it. Prob / Probirung durch die Streich-Nadel und Streich-Stein / it. die Streich-Nadel und Streich-Stein ſelbſt / item Probirung durch die Wahlſtimmen / it. durch andere Merck-Zeichen.

¶ far' il paragone dell' oro, argento, Silber / Gold probiren / ſtreichen. V. Pruova. Saggio. Cimento.
far paragone d' una coſa coll' altra, ein Ding gegen das andere halten / beyde zuſammen vergleichen. V. Comparare &c. Agguagliare. Pareggiare.
far il paragone delle armi, [Term. di Duell.] die Waffen gegeneinander beſichtigen und abmeſſen. V. Paragonare. Miſurare.

pietra di paragone, ein Streichſtein.
pietra di paragone politico, politiſcher Probirſtein / ſo genanntes Büchlein von Trajano Boccalini.
oro, argento &c. di paragone, Prob- id eſt, löttiges / lotig / fein und gut Gold und Silber. V. Lega. Cimento.
eſporr' uno al paragone, die Wahlſtimmen oder Steine über einen umgeben laſſen. V. Scrutino. Ballottare.
conoſcer' uno al paragone, einen kennen dieweil er ihn gegen andere probirt und verſucht hat. V. Pruova.
robba &c. di paragone, Ausbund von Wahren / ausbündige Wahr ꝛc. die man darff probiren laſſen. V. Fiore. Scelto. Fiorito. Fino.
paragone di robba &c. Idem.
* puttana, ruffiana &c. di paragone, ein approbirter Ausbund von einer Hure / Kupplerin ꝛc.

Paragonare, vergleichen / gegenhalten / it. probiren / ſtreichen. *V.* Comparare. Pareggiare. Miſurare.

¶ paragonar' una coſa coll' altra, ein Ding gegen das andere halten / beyde zuſammen vergleichen.
paragonar l' armi, Degen oder Waffen vor dem Duel abmeſſen oder gegeneinander beſehen. V. Miſurare.
paragonar l' oro, das Geld probiren / ſtreichen. V. Cimentare. Provare.

Paragonarſi, ſich vergleichen.

¶ paragonarſi con (ad) uno, ſich mit einem vergleichen.

† PARAGRAFO, [Par. Grec.] ein Schrifft-Zeichen oder Abſatz in einem Buch / zumalen die Abtheilung der Geſetze in dem Corpore Juris; weswegen auch / zum Boſſen die Juriſtiſchen Studenten zu Padua von den Mediciniſchen / Paragrafi, und die Medici von dieſen / Orinali geheiſſen werden.

Paragrafare, mit ſolchen Abſätzen unterſcheiden.

PARAGUANTI, [Compoſit. von der Spaniſchen Præpoſit. Para- für / Lat. Pro, und Guanti, Handſchuh] Handſchuh-Geld / id eſt, eine Verehrung in genere, eine Diſcretion, (iſt eine Red-Art bey Römiſcher Kammer oder Canzley) *V.* Mancia. Diſcretione.

† PARALLELO, Adj. [Parol. Grec. e Term. Matem. e Geometr.] gleich weit von einander geſetzt. *V.* Equidiſtante.

¶ circoli &c. paralleli, gleich weit von ein- ander lauffende Kreyſe ꝛc.
linee parallele, gleich von einander ſte- hende Linien.

Parallelo, Subſt. Gleichung / Ver- gleichung / (ſonſten Græc. Parelion genannt.)

¶ far' un parallelo, eine Vergleichung machen. V. Paragone.

† PARALISI, Paraliſia, [Par. Grec.] Gicht-brüchtig / Gicht, Lähmung der Glieder von Schlag oder Gewalt GOttes.

Paralitico, gichtbrüchtig / oder der mit dem Gewalt GOttes getroffen iſt worden.

¶ Criſto guari un paralitico, Chriſtus heilet einen Gichtbrüchtigen.

* Paraliticúccio, Dim. ein halber Gichtbrüchtiger / Met. ein ſchwacher / Krafft-loſer Menſch / abſonderlich in Ehewercken.

¶ un povero paraliticuccio, Idem. V. Impotente. Freddo.

Para-moſche. *V.* Parare.

† PARANIMFO, [Par. Grec.] Braut-Führer / Brautleiter. *V.* Padre. Anello.

Parapetto. *V.* Parare.

† PARARE, Pararſi, [Term. Eccleſ. corrupt. a Lat. Præparare] Chor- oder Fürſtlichen Ornat anlegen / mit dergleichen Geſchmuck zieren.

¶ pararſi a (da) meſſa, ſich zum Meßhalten anlegen.
pararſi in pontificalibus, ſich biſchöfflich / den Biſchoff-Ornat anlegen.
lo pararono dell' ammanto Papale, Imperiale, Reale, Ducale &c. ſie legten ihm den Päbſtlichen / Käyſerlichen / Königlichen / Hertzoglichen ꝛc. Ornat oder Geſchmuck an / ſie zierten oder ſchmückten ihn mit demſelbigē.
parar' un altare, einen Altar auszieren / aufbutzen. V. Ornare.

Parare, ſonſten zieren.

¶ parar' una camera di tapezzarie, eine Kammer mit Teppichen behengen und zieren. V. Addobbare. Tapete &c.

Parato, angelegt / geſchmuckt (mit Kirchen ꝛc. Ornat.)

¶ parato di piviale, pianeta &c. mit einem Chor-Rock / Meßgewand ꝛc. angelegt.
i Cardinali, Veſcovi tutti parati, die Cardinäle / Biſchöffe alle in ihrem Ornat und Geſchmuck.
ſedeaſi la Regina vicino all' altare maggiore, dentro un cabinetto parato di fuori di velluto cremeſino &c. e li dentro di broccato, die Königin ſaſſe nächſt

... dem hohen Altar in einem
...ändlein ſo von auſſen mit Car-
...ſin-Farben Sammet / und von
...nen mit Goldſtück überzogen und
...ieret ware.
...lco riccamente parato, eine Bühne
mit köſtlichem Zeug überzogen
...are.
...era parata di tapezzarie, eine Kam-
...er mit Teppichen behängt und ge-
...iert. V. Addobbato.

...a, Parada, Zierde / Pracht / Ge-
...inge. *V.* Pompa.
...o, veſtito &c. di parada, ein Prang-
oder Pronck-Bett / Kleid ꝛc. ein
Bett / Kleid ꝛc. nur zur Zier oder
zum Prangen. V. Pompa.
...allo di parada, ein Hand Pferd zum
Prangen. V. Mano.
... parada. prangen / ſtolziren. V. Pom-
peggiare.

...amento, Parato, paramenti, Plur.
Meß-Chor-Kirchen-Gewand oder
...rnat / it. Geſchmuck. *V.* Ornato.
...aramenti Pontificali, Sacerdotali, Rea-
li, Päbſtlicher / Prieſterlicher / Kö-
niglicher Ornat / Gewand oder Ge-
ſchmuck ꝛc.
paramenti dell' altare &c. Altar-Ge-
ſchmuck / Altar-Gezierd.
paramenti prezioſi da donna, da camera,
da ſella, da freno, koſtbare Weiber-
Geſchmuck / Kammer-Gerät / Sat-
tel / Zaum- und Roß-Gezierde ꝛc.
V. Addobbamenti. Finimenti. Arneſi.
Guarnitioni. Fornimenti. Barda.

PARARE, darbieten / herrei-
chen / herſtellen / darſtellen. *V.* Of-
ferire.
¶ parar' a chi ci percuote, l' altra guancia,
dem jenigen der uns ſchlägt den an-
dern Backen herreichen oder dar-
bieten. V. Tendere. Preſentare.
parare nel gioco, zu ſetzen / im Spiel /
ſein Geld legen.
parate! ſetzt zu!

Pararſi d' avanti, d' innanzi (ad uno,)
(vor einen) kommen / erſcheinen / ei-
nem vorkommen / ſich einem vor oder
darſtellen. *V.* Comparire.
¶ gli ſi parò davanti un ſordo e mutolo, es
ſtellte ſich ihm ein Tauber und
Stummer vor oder dar.
miſi parò innanzi una fantaſima, un ſogno,
un penſiero, es kame / erſchiene mir
ein Geſpenſt / es kame mir ein
Traum / es fiele mir ein Gedanck ein.
V. Apparire.
ammazzava tutto ciò che gli ſi parava di-
nanzi, er brachte alles um was ihm
nur vorkam.

† PARARE, [Par. Spagn. e Ter-
min. di Manegg.] ſtill halten
¶ parar (col cavallo,) mit dem Pferd ſtill
halten / pariren.

parar' il cavallo, far parar' il cavallo, Id.

Paráta, Stillhalten (mit dem Pferd.)
¶ far' una parata, ſtill halten / pariren.
queſto cavallo ha buona parata, dieſes
Pferd parirt wol / iſt gewandt / läſſt
ſich gern im Zaum halten.

† PARARE, [Term di Duell.]
ausſchlagen / abſchlagen / ſchirmen /
bewahren / hüten / wenden / ab-
wenden / wehren / abwehren / aus-
nehmen ꝛc.
¶ parar' un colpo, una ſtoccata, einen
Hieb / einen Stoß ausſchlagen / ver-
ſetzen / pariren / ausparirten.
parar' il colpo col braccio, den Streich
mit dem Arm abwehren / abwen-
den / verhindern / brechen / einem
in die Arme fallen.
parar via, ausweichen / aus dem We-
ge weichen
para la teſta, la mano &c.! weg mit dem
Kopff / weg mit der Hand ꝛc.! V. Guar-
dare. Guarda.
parar' il Sole, die Sonnen-Hitze ab-
wenden / verhindern / der Sonnen
wehren. V. Riparare. Riparo.
parar' il cuore, lo ſtomaco &c. dal fred-
do, das Hertz / den Magen für der
Kälte bewahren.
mi metterò adoſſo queſto poco di feraiuo-
lo, che mi pari dal freddo. ich will den
Mantel ein wenig um nehmen / daß
er mich für der Kälte bewahre / daß
er mir die Kält wehre / abwehre.
parar' il vento, la pioggia, il fuoco &c.
dem Wind / dem Regen / dem Feuer
wehren / ſich für dem Wind ꝛc. ſchir-
men und bewahren. V. Ripararſi.
parar' il petto da moſchettate, die Bruſt
vor den Muſqueten-Schüſſen ſchir-
men.
parar l' innanzi dalle ſporcizie, die Klei-
der vorn für dem Schmutz und Un-
flat bewahren / eine Schürtze vor-
nehmen. V. Grembiale. Par' innanzi.

Para-mit einem Subſtantivo
macht ein Compoſitum, und be-
deutet einen Schirm oder etwas
das ſelbiges / ſo das Subſtantivum
bedeutet / abwehret und verhin-
dert / als:

Para-fuoco, Feuer-Schirm.

Par' innanzi, Par' innanzio, Schür-
tze / Vor- oder Fürtuch / Vorfleck.
V. Grembiale. Traverſa.
¶ par' innanzi da cucina, da caſa &c. Kü-
chen-Schürtze / Kuchel-Vortuch ꝛc.

Para-moſche, Fliegen-Wedel / Mu-
cken-Wedel.
¶ para-moſche di code di pavoni, ein Flie-
gen Wedel von Pfauen-Schwän-
tzen.

Para-petto, Bruſt-Wehr / it. Bruſt-
Harniſch / it. Gelähnder / Lähne.

¶ parapetto del ponte, della ſcala, del pal-
co &c. Geländer an einer Brücke /
Stiege / Ercker ꝛc. V. Appoggio.

Para-pioggia, Regen-Schirm / item
Regentuch.

Para-ſguardi, Para-lume, Liecht-
ſchirm / Augenſchirm für dem Liecht.

Para-ſole, Sonnenſchirm.

Para-ſtomaco, Bruſtfleck / Magen-
Latz. *V.* Guardare. Guarda.

Para-vento, Windſchirm / Wind-
kappe / Windgläſer / it. Läden vor
die Fenſter / it. ein Schirm oder Ge-
häuſe vor die Thür eines Zimmers;
zu dieſem Ende ꝛc.

Paráta, Parada, eine Parade / ein
Aus- oder Abſchlag / Ausnehmung
eines Hiebs oder Stoſſes.
¶ far' una parata, pariren / auspariren.
V. Parare.
ſtar ſulla parata, auf ſeiner Hut ſtehen.
V. Scherma. Schermirſi.

PARASITO, [Parol. Grec.]
Tellerlecker / Schmorotzer / Schmauſ-
ſer. *V.* Scrocco &c. Lecca-piatti.

Paraſitaccio, ein unverſchämter Tel-
lerlecker.

Paraſitare, ſchmorotzen / tellerlecken /
ſchmauſſen. *V.* Scrocconare.
Scrocco.

PARCO, Adj. [Parol. Lat.] ge-
ſparig / ſparſam / it. karg. *V.* Riſpar-
mio.
¶ eſſer parco nello ſpendere, karg ſeyn im
Geld ausgeben. V. Tirato. Scarſo. A-
varo. Taccagno. Stittico. Leſinante.

Parcamente, Adv. geſpariglich / ſpar-
ſam.
¶ viver, ſpender &c parcamente, ſpar-
ſamlich leben / Geld ausgeben.

Parcità, Parcimónia (Parſimonia,)
Sparſamkeit / Geſparigkeit / item
Kargheit. *V.* Leſina. Stitticchezza.

PARCO, Subſt. [Par. Tedeſc.]
Pferrich oder Pferch / vornemlich
aber ein Thiergarten.
¶ il parco di S. James (S. Giacomo,) a Lon-
dra, der Thiergarten von St. James
zu Londen.

PARDO, ein Leopard. *V.* Leo-
pardo.

Pardo, Adj. ſandfarbig oder grau.
¶ un cavallo pardo, (pardiglio) ein grau
mückentriefft Pferd / Grauſchimel.

PARE, [Gall. Pair, vom Lat. Pa-
ter, und nach etlicher Meinung /
von Par] ein Pair oder zwölff-Fürſt
von Franckreich.

Pareggiare &c. *V.* Paro. Pari &c.

PA-

PARECCHI, Pron. Indefin. Plur. [corrump. vom Lat. Plures, complures] viele / ihrer viel / ziemlich viel. *V.* Molti.

¶ parecchi anni ſono, es ſeynd ſchon viel Jahr. V. Molto &c. Più.

¶ io ne ho parecchi, ich habe deren viel.

ne hanno ſcritto parecchi ſcrittori. es haben viel Autores darvon geſchrieben.

parecchie volte, etliche mal / verſchiedene mal. V. Più.

PARENTE, c. [Parol. Lat.] Freund / Befreundter / Bluts-Freund / Verwandter / Anverwandter. *V.* Conſanguineo. Attenente. Cognato.

¶ un mio parente, einer meiner Befreundten und Anverwandten.

ſtretto parente, gar naher Freund / gar nahe befreundt.

eſſer parente di (ad) uno, einem befreundt oder verwandt ſeyn / einem zugehören.

egli m'è parente per conto, per ragione della madre, per via di donne, er iſt mit verwandt von der Mutter her.

egli m'è più parente che voi, er gehört mir näher zu als ihr / er iſt mir näher befreundt als ihr.

i parenti ed amici, die Verwandten / die Freunde und Bekandten.

Parente, Vatter. *V.* Padre. Genitore, ſo beſſer.

¶ il noſtro primo parente Adamo, unſer aller Alt- und Ertzvatter Adam. V. Protoplaſto.

Parenti, Plur. Eltern / it. die Freundſchafft / die Anverwandten. *V.* Padre e Madre.

¶ i ſuoi parenti furono ambedue tedeſchi, ſeine Eltern waren beyde Teutſchen.

Parentúccio, Dim. einer ſo geringes Stands / und doch unſer Anverwandter iſt.

Parentela, Parentággio, Subſt. Verwandſchafft / Blut-Freundſchafft. *V.* Parentado.

¶ contrar parentela con uno, mit einem in Verwandſchafft gerathen.

ricuſar' il parentaggio di uno, eines Verwandſchafft abſchlagen / nicht Freund werden wollen.

parentela ſpirituale, geiſtliche Verwandſchafft / id eſt, Gevatterſchafft. V. Compaternità.

Parentado, die gantze Blut-Freundſchafft / Verwandſchafft. *V.* Schiatta.

¶ gran parentado, eine ſtarcke Freundſchafft und Anverwandſchafft.

un parentado nobile, ein adeliche Freundſchafft / Geſchlecht. V. Famiglia. Surpe. Lignaggio.

far parentado, (entrar' in parentado) con uno, mit einem in Anverwandſchafft kommen / eines Blut-Freund werden.

Parentággio, Subſt. *V.* Parentela.

Parenteria, parenterie, Plur. Vitup. eine Verwandterey / eine Schwägerey / ein Geſchwäger untereinander.

Parentarſi, Apparentarſi, Imparentarſi (con uno,) ſich (mit einem) Anverwandten / in Verwandſchafft gerathen / eines Befreundter werden / ſich mit einem beſchwägern.

Parentato, Apparentato, anverwandtet / befreundet.

¶ eſſer parentato con uno, mit einem verwandt / befreundt / beſchwägert ſeyn.

Parenteggiare, offt um ſeine Anverwandten ſeyn / oder offt von ihnen reden.

† **PARENTESI**, f. [Par. Grec.] ein Einſchluß in der Rede. *V.* Gram. Cong. 287.

¶ far' una parenteſi, einen Einſchluß machen.

PARERE, [contrahirt vom Lat. Apparére] ſcheinen / das Anſehen haben / ſcheinen zu ſeyn / ſich anlaſſen / ausſehen / it. vorkommen / gedüncken. *V.* Sembrare. Apparenza.

¶ pare che &c. es ſcheinet / es hat das Anſehen daß ꝛc.

pare ben che ſete furbo, es ſcheinet wol daß ihr ein Schalck ſeyd.

pareva che niuna medicina valeſſe a queſto es ſchiene / es hatte das Anſehen / es lieſſe ſich an / als ob keine Artzney hierzu helffen wolte.

gli affari mi paiono mutati, die Händel kommen mir anjetzo anders vor.

come vi pare queſto vino, oder che vi pare di queſto vino? was dünckt euch von dieſem Wein?

non vi paia ſtrano, laſſt es euch nicht wunderlich vorkommen / laſſt es euch nicht ſeltzam gedüncken.

egli non pare più deſſo, er kommt mir nicht mehr vor als ob ers wäre.

mi pare d' haver fatto aſſai, mich gedünckt / (gedeucht /) ich vermeine / bin der Meinung ꝛc. daß ich gnug gethan habe. V. Giudicare. Stimare. Credere.

che vi pare, was gedünckt (bedünckt) euch / was meinet ihr wol?

parti coſa conveniente, parti che &c. meinſt (vermeinſt) du wol daß es ſich geziemme / gedünckt dir wol daß ꝛc.

parmi di vederlo, es kommt mir vor als ob ich ihn ſähe.

adeſſo pare (appare) che coſa ſia il trattar con ſimil gente, anjetzo ſiehet man was es ſeye mit dergleichen Leuten zu thun haben.

ancora ne paiono i ſegnali, man ſiehet die Wahrzeichen noch.

mi paiono, mi pare cento anni che &c. es gedünckt mich hundert Jahr daß ꝛc.

Parere, Subſt. pareri, Plur. Meinung / Wahn / Beduncken / Bedencken / Gutbeduncken. *V.* Sentimento. Penſiero. Opinione. Giudicio.

¶ eſſer di parer che &c. der Meinung ſeyn / vermeinen / ihm gedüncken / daß ꝛc.

ſecondo il mio parere, a mio parere, meiner Meinung nach / ſo viel ich verſtehe.

tirar' uno al ſuo parere, einen auf ſeine Meinung bringen. V. Partito.

un parer falſo, ein falſcher Wahn.

ſentir' il parere d' uno, eines Meinung anhören / hören was einer darvon halte.

dir' il ſuo parere di qualche coſa, ſeine Meinung oder Bedencken über etwas ſagen.

dite liberamente i voſtri pareri, ſagt mir keckllich eure Meinung.

quante teſte tanti pareri, wie viel Köpffe / ſo viel Sinne.

Paruto, Parſo, geſchienen / gedaucht.

¶ mi è parſo di veder' un Angelo, es hat mich gedaucht es ſeye ein Engel.

PARETE, [Lat. Paries] eine Wand / Met. ein Garn zum Vögel fangen ſo genannt. *V.* Muro.

¶ * qual l' aſino da nel parete tal riceve. V. Quale.

Paretária, Parietaria, Mauerkraut / Tag und Nacht.

PARGOLO, [vom Lat. Parvulus] ein Kindlein / Kind. *V.* Pargoletto, ſo beſſer, item Fanciullo, Bambino.

¶ non ſi perdonava a' pargoli in cuna, man verſchonte der Kindlein in der Wiege nicht. V. ſeq. ſo beſſer.

Pargoletto, Pargolino, ein Kindlein / ein Kleinlein. *V.* Tenerello.

¶ i pargoletti innocenti, die unſchuldigen Kindlein.

Pargoletto, Pargolo, Adj. ſehr klein an Gliedern. *V.* Tenero. Tenerello.

¶ le pargolette membra, die kleine / zarte Kinder-Glieder.

Pargolezza, Kindheit. *V.* Fanciullezzo.

Pargoleggiare, thun wie ein kleines Kindlein.

PARI, Pare, Adj. Sing. Pari, Plur. [Lat. Par] gleich / der da gleich iſt / gleichförmig. *V.* Uguale. Conforme.

¶ lie-

riverenza a' ſuperiori, ufficio a' ... den Oberen ſoll man Ehrer... ung / den Gleichen aber Dienſt ... en. V. Uguale.

... n ha pari, ſuo pari in queſta arte, ... at in dieſer Kunſt ſeines gleichen ... t.

... ro preteſe d' eſſer pari a Dio, der ... cifer wolte GOtt gleich ſeyn.

... pari, wir ſeynd gleich.

... i pari, mit gleichen Füſſen.

... a piedipari, mit gleichen Füſſen / ... r. wol ſtehen / reich ſeyn / ſeine ... elegenheiten und Bequemlichkei... n haben. V. Agio &c.

... pari letizia cenarono, ſie hielten mit ... eicher / ebenmäſſiger / eben ſo groſ... r Freude das Nachtmahl.

... ari volontà, mit gleichem Willen ... nd Sinn / id eſt, einmütiglich / ... inſinniglich.

... pe, guanti &c. pari, gleiche Schuhe / ... Handſchuhe ꝛc. id eſt, die zuſammen ... gehören. V. Campagno.

... eſte ſcarpe &c. non ſono pari, (ſono diſpari, impari,) dieſe Schuhe ꝛc. ſeynd nicht gleich / (ſeynd nicht ... Paar) gehören nicht zuſammen.

... par ſuo, einer ſeines gleichen.

... mio, tuo, ſuo, noſtro, voſtro pari &c. (un pari mio, tuo &c.) non fa- rebbe queſto, einer meines / deines / ſeines / unſers / eures ꝛc. gleichen (einer wie ich / du ꝛc.) thäte das nicht.

... eſtirli da par ſuo, ſich kleiden wie es auf einen ſeines gleichen gehört.

... ive da cavalliere pari ſuo, er lebt als ein Cavallier / wie er dann iſt / it. er lebt als ein anderer Cavallier ſeines gleichen thun mag.

... ari, al pari, Adv. gleich neben ein- ander. *V.* Fronte, di fronte.

vi potevano paſſare trè carrozze al pari, es konten drey Kutſchen neben ein- ander drüber gehen.

la breccia ragionevole richiede che vi poſ- ſano montare almeno quattro cavalli al pari, eine rechte Breſche muß ſo weit ſeyn daß zum wenigſten vier Reuter neben einander (in einem Glied) dadurch können.

Pari, al pari, Adv. gleich / gleich wie.

¶ lo amo al pari di me ſteſſo, ich liebe ihn gleich wie mich ſelbſt.

egli parla, ſcrive, inſegna, tira &c. balla &c. al pari di qualſivoglia, er redt / ſchreibt / lehret / ficht ꝛc. tanzt ꝛc. dem beſten Meiſter gleich.

io mangio al par d' un Ingleſe, e bevo al par d' un Tedeſco, ich eſſe ſo gut als ein Engelländer / und trincke ſo gut als ein Teutſcher.

andar, ſtar' al (del) pari con (di) uno, mit einem gleich gehen / Met. gleich ſeyn / it richtig gegen einander gehen / it es einem gleich thun. V. Uguale.

non può andar, ſtar' al (del) pari con (di) lui, er kan es ihm lang nicht gleich thun / er kan ſich mit ihm nicht ver- gleichen.

le comedie &c. di Alemagna non ponno ſtar' al pari di quelle d' Italia, die Teut- ſchen Comödien ꝛc. können nicht ver- glichen werden mit den Italiäni- ſchen. V. Uguagliare. Pareggiare. Pa- rità.

Parimente, Adv. gleicher weis / deß- gleichen / deſſelbigengleichen / auf eben dieſelbige Weiſe / ebenmäſſig / eben ſo wol / it. zugleich / it. auch. *V.* Altreſi. Ancora. Tambene.

¶ egli verrà ed io parimente, er wird kom- men und ich auch (ebenmäſſig / eben- ſo wol.) V. Altreſi.

Pariglia, [Parol. Spagn.] Gleiches / eben daſſelbige / Gutes oder Böſes / gleiche Vergeltung.

¶ render la pariglia ad uno, Gleiches mit Gleichen vergelten / Wurſt um Wurſt geben. V. Focaccia. Pane.

farò ogni sforzo di riconoſcer queſto be- neficio, ſe non colla pariglia, almeno con ogni maggior gratitudine, ich wer- de trachten dieſe Gutthat zu erken- nen / wo nicht mit gleichmäſſiger Vergeltung / zum wenigſten mit aller Danckbarkeit.

Parità, Gleichheit. *V.* Ugualità. Pa- reggio.

¶ non vi è parità, es iſt dieſes mit jenem gar nicht zu vergleichen / it. das Gleich- niß iſt gar nicht richtig.

negar la parità, die Gleichheit läugnen / nicht zugeben daß die Sache gleich ſeye.

ſe vi è la parità nel reſto, wann das U- brige gleich gehet / cæteris paribus.

Paragone. *V.* nach Ordnung.

Pareggio, Paraggio, Gleichheit. *V.* Parità. Paragone &c.

Pareggiare, Paraggiare, vergleichen / it. Neut. gleich ſeyn.

¶ pareggiare una coſa coll (all') altra, ein Ding mit dem andern vergleichen / gegen das andere halten. V. Com- parare. Agguagliare. Paragonare.

pareggiar' uno di ſenno &c. einem gleich ſeyn / es einem gleich thun / gleich am Verſtand ꝛc. ſeyn.

non vi ha ben' al mondo che 'l mio mal pareggi, es iſt kein Gut auf der Welt das meinem Ubel gleich ſeye / id eſt, das ſo groß ſey als daſſelbige.

io non vanto doti d' ingegno che pareggi- no, non che ſuperino quelli di verun' altro, ich rühme mich keines Ver- ſtandes der anderer ihrem gleich / viel weniger überlegen wäre.

i fiume crebbe sì, che la ſua altezza pa- reggiava le mura della città, der Strohm lieſſe dermaſſen an daß ſeine Höhe den Stadt-Mauren gleich wurde.

Pareggiarſi (con uno,) ſich (mit ei- nem) vergleichen. *V.* Compararſi. Agguagliarſi.

Pareggiábile, Adj. was verglichen kan werden / vergleichlich. *V.* Compa- rabile. Paragonabile. Pari.

¶ queſto non è pareggiabile coll' (all') altro, dieſes kan mit jenem nimt vergli- chen werden.

un dolor &c. non pareggiabile, (impa- reggiabile,) ein unvergleichlicher Schmertz. V. Incomparabile.

PARIGI, (Nom. Propr.) Paris in Franckreich.

¶ la città di Parigi, die Stadt Paris.

Parigino, ein Pariſer.

PARLARE, [vom Frantzöſiſchen Parler, welches / wie Ferrar. urthei- let / corrumpirt ſeyn ſolle vom Lat. Fabulari, gleichwie das Spaniſche Hablar; andere vom Griechiſchen παραλαλῶ, oder / und vielleicht gewiſſer von Parabola, quaſi Pa- rabolare; dahero ſie auch noch einen Schwätzer oder Plauderer Parabo- lano nennen] reden / ſprechen / ſa- gen. Favellare. Dire. Diſcorrere.

¶ parlar' Italiano, Franceſe &c. Itali- äniſch / Frantzöſiſch ꝛc. reden.

parlar bene, male &c. wol / übel ꝛc. reden.

parlar bene, male di uno, wol / übel von einem reden / einem wol / übel nachreden.

parlar con (ad) uno, mit einem reden / ſprechen / einem zureden / einen be- ſprechen. V. Abboccarſi.

parlar di qualche materia, von etwas reden.

chi non parla, Dio non l' ode, wer nicht redt / den erhört GOtt nicht / id eſt, man muß das Maul aufthun wann einer was haben will.

parlar brevemente, propriamente, pura- mente, diſtintamente, chiaramente, francamente, elegantemente, ſaviamen- mente, ſemplicemente, accortamente, cautamente, timidamente, alto, piano, inconſideratamente, oſcuramente, rozza- mente, dishoneſtamente &c. kürtzlich / eigentlich / weislich / (ver- ſtändig) einfältig / klüglich / behut- ſam / forchtſamlich / laut / leis / un- bedachtſam / undeutlich / grob / un- züchtig ꝛc. reden.

parlar fra i denti (a fette) in gola, a mez- za bocca, pe'l naſo, zwiſchen den Zähnen / Schnitz weis / im Rachen / durch die Naſe / id eſt, undeutlich reden / mummelen.

eſſer' il primo a parlare, der erſte reden.

parlar' in aria, al vento, in die Lufft / in Wind / Met. umſonſt / vergebens reden.

ogniuno

ognimo ne parla, jederman redet darvon.
la lettera parla, der Brief redet / id eſt, gibts deutlich. V. Cantare.
la coſa parla, die Sache redt ſelbſten.
non s' intende parlar' altro, man höret nichts anders reden.
inſegnar' uno a parlare, einen reden lehren / id eſt, beſtraffen deß Läſterens wegen.
far' uno parlare, einen machen reden / einen ſtimmen. V. Cantare. Calzetta.
un modo, una maniera di parlare, eine Redens Art. V. Fraſe. Locutione.
parla poco, aſcolta aſſai, e coſi non errerai, rede wenig / und höre viel / ſo verdirbſt du kein Spiel.
chi parla aſſai, falla aſſai; chi troppo parla, ſpeſſo fala. wer viel redt / der fehlet viel.
un'altra coſa è parlare molto, un' altra, parlare bene, ein anders iſt viel / und ein anders wol und recht reden.
non sà parlare chi non sà tacere, wer nicht kan ſchweigen / der kan auch nicht reden.
chi parla, ſemina, chi tace, raccoglie, wer redet der ſäet / wer ſchweiget der ſammelt.
i matti parlano da matti, Narren reden wie Narren.
non parli d' altri chi non vuol pagar' i ſuoi debiti, der rede nicht von andern der ſeine eigene Schulden nicht bezahlen will.
l' aſino ſi conoſce dall' orechie, l' huomo alla faccia, e l' matto dal troppo parlare, den Eſel kennet man an den Ohren / den Menſchen am Geſicht / und den Narzen an vielen Reden.
il bel del gioco, è far fatti e parlar poco, der ſpielt das ſchöneſte Spiel der Thaten thut und redt nicht viel.
chi molto parla e poco intende, per aſino ſi vende, wer viel redt und wenig verſtehet / verkaufft ſich für einen Eſel.
non ſene parla più, man redet nicht mehr darvon / es iſt alles ſtill.
parla ben queſto Autore, es redet / id eſt, ſchreibt dieſer Autor ſehr wol darvon. V. Dire.
• parlar con mano, con fatti, mit den Händen / mit den Werck reden / id eſt, thun und nicht viel ſagen.
dar da parlar ad ogni uno, einem jedweden gnug zu reden und zu murren geben. V. Favola.

Parlare, Subſt. parlari, Plur. das Reden / die Rede / Reden / die Sprache / Red-Art. *V.* Gramm. Ornat. pag. 29.
¶ l' arte del ben parlare, die Kunſt wol zu reden / der Wolredenheit. V. Gram. Orn. pag. 35.
il troppo parlare, das allzu viele Reden.
per il troppo parlare l' huomo è impiccato, wegen allzu vielen reden wird mancher gehenckt.

un parlar' accorto, breve, coperto, delicato, ornato, elegante, metaforico, miſterioſo &c. ein kluges / kurzes / verdecktes / liebliches / zierliches / unſeztes / Geheimnuß reiches / figurirtes &c. Reden oder Sprach.
un parlar confuſo, imbrogliato, oſcuro, ſconcio, rozzo &c. ein verwirrtes / tunckeles / ungereimtes / grobes &c. Reden.
aſpro, rude &c. nel parlare, rauh / hart in ſeinem Reden oder Sprach.
queſti parlari ſconci, dieſe ungereimte Reden oder Red-Arten.

Parlante, redend.
¶ huomo ſavio e ben parlante, ein verſtändiger und wolredender Menſch.
un buon parlante, ein guter Redner / der ein gutes Maul hat / it. der eine Sprach ſehr wol redet. V. Parlatore.
armi parlanti, redende Wappen / id eſt, ſolche Wappen ſo mit dem Zunamen übereinkommen / als v. g. wann einer Wolff hieſſe und hätte auch einen Wolff im Wappen.

Parlato, geredt.
¶ gli hò parlato, ich hab mit ihm geredt.

Parláta, Subſt. ein Zureden / eine Beſprechung. *V.* Abboccamento.
¶ in due parlate hebbi l' intento, in zweyen Beſprechungen hab ichs erhalten.

Parlata, Red Art / Red / it. Accent und Laut deß Redens. *V.* Accento.
¶ s' intende (vede) alla parlata che lei è Fiorentino, perche gorgheggia all' uſanza loro, man höret an der Rede daß der Herr ein Florentiner iſt / dann er redet durch die Gurgel / nach ihrer Weiſe.

Parlatóre -trice, ein Reder / Rednerin / it. ein Schwäzer / Plauderer / Maulmacher-in. *V.* Parolaio &c.
¶ un preſto, un bel parlatore, ein geſchwinder Redner / ein zierlicher Sprecher.
un gran parlatore, ein groſſer Redner / it. Plauderer Schwäzer. V. Ciarlone. Chiaccherone.
una gran parlatrice, (una parlantina,) eine groſſe Schwäzerin / Plauderin / eine Plauder-Taſch / ein Schwaz-Maul. V. Cicalona &c.

Parlatório (di monache,) ein Sprach-Haus / Sprech-Haus (der Nonnen.)

Parlamento, ein Parlament / id eſt, Hof-Raht / Hof-Gericht / Regiments- oder Staats-Rath / it. das was daſelbſt gehandelt wird / it. der Ort.
¶ il parlamento d' Inghilterra, das Parlament von Engelland.
i parlamenti di Francia, die Parlamenter von Franckreich.
radunar', convocar' il parlamento, das Parlament verſammlen.
prorogar' il parlamento, das Parlament verſchieben.
far parlamento, Parlaments- oder Staats-Raht halten.
ſeſſione del parlamento, ein Parlaments-Siz / eine Seſſion der Parlaments-Herrn.
in pieno parlamento, im völligen Parlament.
Preſidente del parlamento, Præſident eines Parlaments.
conſigliere di parlamento, Parlaments-Rath.

Parlamento, [Kriegs-Term.] Geſpräch / von Accord oder Vergleich mit den Feinden / Met. ſonſten.
¶ entrar' in parlamento colli nemici, anfangen mit den Feinden zu accordiren. V. Colloquio. Capitolare. Accordo.
venir' a parlamento con i nemici, Idem.
entrar' in parlamento con uno, (una,) mit einem (einer) in Diſcurs oder zur Unterredung kommen / ein Liebs-Geſpräch halten / löffeln. V. Ragionamento. Diſcorſo.

Parlamentare, parlamentiren / Geſpräch in Staats- und zu vorderſt in Kriegs-Sachen halten / ſich unterreden.
¶ parlamentar di qualche coſa, ſich über etwas unterreden / von etwas mündlich handeln / etwas vorab handeln. V. Ragionare. Diſcorrere. Trattare.
parlamentar' una fortezza, l' accordo, der Ubergab einer Veſtung oder Accords wegen Geſpräch oder mündliche Unterredung halten / mit den Feinden handeln / die Vergleichs-Tractaten vornehmen. V. Capitolare. Progettare.

* Parlottare, plaudern / ſchwäzen / heimlich liſpeln. *V.* Chiaccherare &c.

Paróla, parole, Plur. ein Wort / it. die Sprach / it. Rede / Geſprach. *V.* Termino. Diſcorſo. Ragionamento.
¶ la parola di Dio, das Wort GOttes.
dir' una parola, ein Wort ſagen.
a parola a parola, von Wort zu Wort.
a parola a parola ſi ſcrivono i gran libri, von Wort zu Wort werden die groſſe Bücher geſchrieben.
in poche parole, (in due, tre parole.) in wenig Worten / in zwey / drey Worten / id eſt, kürzlich.
imparar parole, Wörter lernen. V. Vocabolo. Voce. Termino.
trè parole ſignor mio! auf drey (wir ſagen) ein Wort mein Herz!
• dar dieci parole ad una, zehen Wort

mit einer reden / id eſt, in Unehren anſprechen / und ſonſt was vorhaben.

le parole non s'infilzano, non empiono il ſacco. V. Infilzare.

ſono parole, es ſeynd nur Wort und eitele Reden.

formar, far parole, Wort machen / reden / ſprechen.

ancor' una parola, noch ein Wort.

far molte parole, viel Wort / ein langes Geplauder machen.

far (mover') parola ad uno di qualche coſa, von etwas mit einem reden / Meldung thun. V. Mentione.

non fù parola di queſto, hiervon iſt kein Wort geredt worden.

belle parole e triſti fatti, ingannano ſavi e matti,
Schöne Wort und böſe Thaten /
Weiſ- und Narren bald verrathen.

non più parole, laſciamo le parole, nicht viel Wort mehr gemacht / laſſt uns die Wort bey Seit laſſen.

le parole ſon femine ed i fatti maſchi, die Wort ſeynd Mägdlein / die Wercke ſeynd Knäblein.

dove biſognano i fatti, le parole ſono d'avanzo, wo Thaten vonnöten / da ſeynd die Wort überflüſſig.

entrar' in (venir' a) parole con uno, mit einem zu reden / in Geſpräch kommen. V. Ragionamento.

pigliar', prender' uno à (nella) parola, einen in ſeiner Rede / in ſeinen Worten fangen.

le proprie, formali parole, die eigentliche Formal-Wort.

perder parola, ein Wort verliehren / id eſt, etwas reden.

non perderò più parola in queſto negozio, ich mag kein Wort mehr in dieſer Sache verlieren.

il dolore gli levò la parola, der Schmertz machte ihn ſprachlos.

conoſcer' uno alla parola, einen an ſeiner Rede oder Sprach kennen. V. Parlata. Voce.

corteſia di parole, höfliche Worte / id eſt, Complimenten. V. Complimento. Bocca.

ſenza dir, riſponder &c parola, ohne ein eintziges Wort zu ſagen / zu antworten.

dar buone parole, gute Wort geben.

dar parole ad uno, einen mit guten Worten abſpeiſen.

le buone parole non ſcorticano la gola, die guten Worte machen einem die Kähle nicht wund.

parole e piume, il vento ſele porta, Worte und Pflaum-Federn führet der Wind hinweg.

parole fan' il mercato, e danari lo pagano, die Worte machen den Kauff / aber das Geld zahlet ihn.

a buon' intenditor poche parole, einem guten Verſteher / wenig Worte.

il buon mercato cava i danari dalla borſa, e le buone parole il cuore dal corpo, der gut Kauff nimmt das Geld aus dem Beutel / und die guten Wort das Hertz aus dem Leibe.

diſtenderſi, dilungarſi in parole, moltiplicar parole, ſich in weitläufftige Reden ausbreiten / weitläufftig / ausführlich reden / viel Wort machen. V. Diſcorſi.

metter' uno in parola, einen den Leuten in die Mäuler bringen / it. machen daß einer rede. V. Cantare.

mangiar, maſticar &c. le parole, die Worte in ſich freſſen / undeutlich reden.

trattener' &c. uno a parole, einen mit Worten / id eſt, Reden lang aufhalten. V. Bada.

ſtiracchiar le parole in altro ſenſo, die Wort auf einen andern Sinn ziehen / die Reden anders auslegen.

romper le parole in bocca ad uno, einem die Wort im Maul zerbrechen / id eſt, in die Rede fallen / nicht ausreden laſſen. V. Interrompere.

haver la parola viva, preſta e pronta, eine geſchwinde und fertige Rede / ein gutes Maul haben / wol und geſchwind plaudern können. V. Ciarla.

la parola gli moriva, (non gli moriva) in bocca, (fra' i denti.) V. Morire.

portar la parola, das Wort thun / die Rede führen / die Sach vortragen.

Parole, Wörter / id eſt, Wörter und Reden. V. Termini.

¶ parole vere, buone, belle, leggiadre ſante, aperte, chiare, eleganti, ſcelte alte, utili, edificatorie, dolci, ſoavi, melate, (di miele) zuccherate, amoroſe, miſtiche, figurate, pronte, argute, motteggianti, pietoſe, doloroſe, languenti &c. wahre / gute / ſchöne / artige / heilige / offenbare / belle / klare / auserleſene / hohe / nützliche / erbarliche / ſüſſe / Zucker- und Honig ſüſſe / verliebte / geheime / ſertige / ſpitzfindige / ſchimpffende / erbärmliche / wehemütige / ohnmächtige 2c. Wort.

parole diſhoneſte, brutte, ſporche, lorde, abbominevoli, ſcandaloſe, oſcure, dubbioſe, ozioſe, vane, aſpre, cattive, finte, mentite, falſe, ſconcie, ſciocche, tronche, rotte, ingiurioſe, velenoſe, mordenti, pungenti, ſdegnoſe, vili, (baſſe,) antiche, inuſitate, baſſe &c. unerbare / häßliche / unflätige (Zoten /) abſcheuliche / ärgerliche / undeutliche / zweiffelhafftige / dunckele / müſſige / eitele / rauhe / böſe / erdichtete / erlogene / falſche / ungereimte / närriſche / halb abgebrochene / ſchmähliche / gifftige / biſſige / ſtechende / zornige / verächtliche / alte / ungebräuchliche / ungeſchliffene 2c. Worte

a parole lorde orecchie ſorde, auf ſchändliche Wort gehören taube Ohren.

Parola, das Wort / id eſt, die Zuſage / das Verſprechen / die Parole. V. Fede. Promeſſa.

¶ dar, impegnar la ſua parola, ſein Wort geben / verpfänden / id eſt, etwas zuſagen.

dar parola ad uno di qualche coſa, einem etwas zuſagen.

do parola a V. S. che ſarà ben trattata, ich verſpreche dem Herrn daß er wol werde tractirt werden. V. Prometere. Fede.

parola di Cavalliere, auf Cavalliers Parole.

haver la parola da uno, das Wort / id eſt, die Zuſage / das Verſprechen von einem haben.

parola da Rè, eine Königliche Parole / Met. groſſe / unfehlbare Zuſage.

ſopra la voſtra parola, auf euer Wort oder Verſprechen.

far fondamento ſopra la parola di uno, auf eines ſeine Parole trauen und bauen.

adempir, mantener, tener la parola, das Wort / die Zuſage oder Verſprechen halten.

huomo di parola, ein Mann von Parole / der ſein Wort halt.

ritrattar, falſificar, fallar (trarſ' indietro) la ſua parola, (la parola data,) ſein Wort oder gegebenes Wort widerum zurück ziehen / ſeine Zuſage nicht halten wollen.

egli ſe ne andò, con parola di ritornarſene, er iſt weggangen / mit Verſprechen wider zukommen.

ſi pigliano i buoi per le corna, i cavalli per la briglia e gli huomini per la parola, man faſſet den Ochſen bey den Hörnern / die Pferde beym Zaum und die Menſchen beym Wort.

Paroletta, parolette, Dim. Wörtlein. V. Paroluccia.

¶ parolette puntate, [illegible] &c. ſpitzige / herausgelächelte 2c. Worte.

Parolina, paroline, Plur. Bland. artige / verliebte Wörtlein oder Sprüchlein.

¶ e li e diſſe certe paroline all' orecchio, er ſagte ihr gewiſſe Wörtlein ins Ohr.

Parolaccia, parolaccie, Plur. Vitup. rauhe / ungeſchliffene Worte / item Schelt oder Schmäh Wort / item grobe Zotten; Gall. de gros mots.

Paroluccia, Dim ein Wörtlein / ein geringes / kleines Wörtlein / it. ein Particul in der Grammatica. V. Particola. Particella.

Parolaio, ein Wörtler / ein Schwätzer / Plauderer / Maulmacher.

PARMA, (Nom. Prop.) Parma / eine Stadt.

Parmeggiano, Parmiggiano, Adj. von Parma.

¶ formaggio (cacio) parmiggiano (di Parme.) Parmiſan-Käs.

PARNASO, Parnaſſo, (Nom. Prop.) der Kunſt-Berg der Poeten alſo genannt/ Met. die Dicht-Kunſt/ Poeterey/ it. der Richter-Stuhl deß Apollinis über alle Schul-Kriegs-und Staat-Sachen.

¶ li Ragguagli del Parnaſo, die Geſchicht und Zeitungen aus dem Parnaſſo, id eſt, verdeckte Schrifften der Gelehrten über das Schul-und Staat-Weſen von Traiano Boccalini.

Paro &c. *V.* Paio &c.

PAROCO, [Lat. Parochus] ein Pfarrer. *V.* Curato. Piovano. Domine. Paſtore. Prete.

Parochia, ein Pfarr/ ein Kirch Spiel.

Parochiano, ein Pfarr-Kind/ Pfarr-Genoß.

PAROSSISMO, [corrupt. Paraciſmo, Parol. Grec. e Term. Med.] Anſtoß/ das Ankommen einer Kranckheit. *V.* Acceſſo.

¶ nel paroſſiſmo, wann die Kranckheit anſtoſſet.

fuori del paroſſiſmo, wann die Kranckheit nachgelaſſen.

† PARRICIDA, [Parol. Lat.] Vatter-Mörder.

Parricidio, ein Vatter-Mord.

† Parſimonia &c. *V.* Parco &c.

† PARPAGLIONE, m. Liecht-Mucke/ it. eine Pfeiffholter oder Sommer-Vogel. *V.* Farfella.

Parſo. *V.* Parere. Paruto &c.

PARTE, f. [Lat. Pars] ein Theil/ Antheil.

¶ una parte dell' eredità, ein Erbtheil. V. Portione.

una parte dell' anno del libro, trattato &c. ein Theil deß Jahrs/ deß Buchs/ deß Tractats ꝛc.

haver la ſua parte di qualche coſa, ſeinen Theil (Antheil) von etwas haben.

andar' a parte con uno in qualche negozio, mit einem in Compagnie handeln/ mit in einem Handel ſeyn/ nach proportion ſeines beygetragenen Capitals.

haver parte in qualche negozio, lite, governo &c. einen Theil an einem Geſchäfft/ Handel/ einen Theil an der Regierung ꝛc. haben.

egli vi ha gran parte, er hat einen groſſen Theil dran/ it. er iſt viel ſchuldig dran ꝛc. V. Colpa.

far (dar) parte ad uno di qualche coſa, einem einen Theil von etwas geben/ einem etwas theilhafftig machen/ mittheilen. V. Notitia. Ragguaglio. Avviſo.

haver la ſua parte, ſein Theil ſchon haben.

mettervi la ſua parte, ſein Theil beytragen.

haver parte in corte, ſeinen Theil/ Portion/ Tafel bey Hof haben. V. Talenti. Qualità.

egli ha buone parti dal Papa, er hat gute Beſoldung und andere Verehrungen vom Pabſt. V. Ufficio. Carico Debito. Obligo.

levar, far levar, raddoppiar &c. la parte ad uno, einem ſeinen Theil oder Portion wegnehmen laſſen/ verdoppeln ꝛc.

volerne la ſua parte, ſein Theil (Antheil) darvon haben wollen.

egli l' oſſequiava anche lui la ſua parte, er ſchmeichelte/ ehrete ihn ſeines Theils eben ſo wol. V. Canto.

entrar' (eſſer') a parte con uno, einen Theil von allen Dingen mit einem haben/ in Gemeinſchafft der Güter von einem aufgenommen werden. V. Communione. Partecipare.

entrar' a parte de gli honori &c. di uno, ſeinen Theil an eines ſeinen Ehren haben.

metterſi a parte di qualche funtione, ſich in eine Verrichtung einlaſſen. V. Ingeririſi. Impegnarſi.

far (ſoſtener) le prime parti appreſſo di uno, bey einem viel gelten/ viel oder am meiſten vermögen.

parte buona, migliore, l' ottima, der gute/ beſſere/ beſte Theil.

prender' una coſa in buona, mala parte, etwas in Guten vermercken/ in Guten/ im Böſen aufnehmen/ etwas zu gut/ für übel haben.

maggior (più) parte, meiſtentheils/ mehrentheils.

prender parte a qualche coſa, Theil an etwas nehmen.

io prendo gran parte alla ſua felicità, triſtezza &c. ich erfreue mich/ betrübe mich ꝛc. mit ihm.

la maggior parte ſono morti, der meiſte Theil iſt/ die meiſten ſind/ ſie ſind meiſtentheils geſtorben.

da parte mia, tua, ſua, noſtra, voſtra &c. meines/ deines/ ſeines/ unſers/ eures ꝛc. Theils/ meiner/ deiner ꝛc. wegen. V. Canto.

ſalutatelo da parte mia, grüſſet ihn meines Theils/ meinet wegen/ in meinem Nahmen. V. Nome.

da parte dell' anima l' huomo è ſimile a Dio, von der Seelen wegen (an der Seelen) iſt der Menſch GOtt gleich. V. Quanto.

da una parte egli è divoto, dall' altra poi un grand intereſſato, eines Theils iſt er andächtig/ andern Theils aber ſehr Eigennutz-ſüchtig/ it. dall' altra parte, ſonſten Lat. alias. V. Altrimente.

Parte (del mondo,) ein Theil der Welt/ ein Land/ Landſchafft/ it. ein Ort. *V.* Contrada. Paeſe. Luogo.

¶ nelle parti Orientali, in den Oſt-od Morgenländern.

andar' in qualche parte, irgendwohi gehen/ in ein Land ziehen.

vennero da varie parti, ſie kamen vo unterſchiedlichen Orten. V. Band

con mille cavalli ſi ſcagliò ſubito a quel parte, mit tauſend Pferden mach te er ſich eilend dahin/ dorthin/ a das Ort.

da ogni parte, von allen Orten her/ i überall. V. Tutto. Per tutto.

in queſte parti non naſce vino &c. in dieſen Landen/ Orten wächſt kei Wein.

Parte (del corpo,) Theil/ id eſt, ei Glied deß Leibs. *V.* Membro.

¶ le parti diſhoneſte, vergognoſe, di Scham-Glieder/ die Schann/ da Gemächt. V. Vergogna.

moſtrar &c. le parti, den bloſſen Leib it. die Scham weiſen/ it. nacke ſeyn. V. Genitale

Parte (dell' anima,) ein Theil/ id eſt Macht der Seelen *V.* Facoltà.

¶ parte vegetativa, ſenſitiva, razionale der wachſende/ ſinnliche/ vernünf tige Theil oder Macht der Seelen V. Potenza. Virtù.

parti interne, die innerliche Theile ode Mächten der Seele.

Parte, parti, [Term. Jurid.] Theil die ſtrittige Partheyen/ item ein Faction/ Rottirung/ Meuterey.

¶ aſcoltar, ſentir, accordar &c. le parti die Partheyen verhören/ verglei chen ꝛc.

ſentiremo l' altra parte, la parte contra ria, wir wollen den andern Theil den Gegentheil/ Gegenpart/ Wider part auch anhören.

parte Guelfa e Ghibellina, die Welfi ſche und Gibelliniſche Parthey ode Rotte. V. Fattione.

prender, ſoſtener la parte di uno, tene parte con uno, eines Theil oder Par they ergreiffen/ ſich zu einem ſchla gen/ es mit einem halten/ an ſei ne Seite tretten/ einem anhangen wollen. V. Partito.

entrar' a parte de gl' intereſſi di uno, ſich eines andern ſeine Sache oder Par they mit angelegen ſeyn laſſen/ ſich mit einem in eine Bündniß einlaſ ſen. V. Lega. Allianza. Confederatione.

Parte, in parte, a parte, Adv. theils/ zum theil/ mehrentheils/ meiſten theils ꝛc. *V.* Sopra.

¶ ſono parte Franceſi, parte Italiani, e ſeynd theils Frantzoſen/ theils Ita liäner.

ſono più parte (per la più parte) Franceſi es ſeynd mehrentheils (meiſten theils) Frantzoſen/ die meiſten ſeynd Frantzoſen.

la paſſione di Criſto mi ſtrugge di compaſ ſione, e parte mi diletta, das Leiden

priſti macht mich Krafft-los für
itleiben/und zugleich erluſtigetes
ich. S. Bern.
io o in parte, gäntzlich oder doch
m Theil.
an parte, meiſtentheils / mehren-
heils.
iderar' una coſa a parte a parte, et
as nach allen ſeinen Theilen beſon-
erlich erwägen. V. Particolare. Punto.
, Theile / id eſt, Stücke beym
renchiren / it. die Portion beym
richten.
le parti, vorſchneiden / trenchiren /
t. anrichten wo ein jeder ſeine Por-
tion hat. V. Trinciare. Pitanza.
i, Plur. Theile / id eſt, Gaben /
ugenden / Eigenſchafften / it. Amt /
bligen. *V.* Talenti. Qualità.
h ha buone parti, er hat gute Gaben
und Tugenden / er iſt ein wolbe-
gabter Menſch. V. Qualità. Dote.
Dono.
r egregiamente le ſue parti, ſein Amt
oder Schuldigkeit trefflich wol ver-
richten oder ablegen.
ar le parti d' un buon paſtore &c. das
Amt eines guten Hirten vertretten.
V. Ufficio. Carico. Debito. Obligo.
rte, Seite. *V.* Banda. Canto.
parte deſtra, ſiniſtra, die rechte / lincke
Seite.
a parte, bey Seiten / beyſeits / auf Sei-
ten / beſonder. V. Disparte.
di queſta parte, von dieſer Seiten.
tirarſi, trar', menar' uno da (a) parte,
beyſeits / auf einer Seite gehen /
führen 2c. V. Banda. Diſparte.
parlar con uno &c. da parte, mit ei-
nem / beyſeits / id eſt, abſonderlich
reden 2c.
metter da parte, bey (auf) Seite le-
gen / Met. ſparſam ſeyn / Geld ſam-
melen. V. Banda.
laſciar da parte, bey Seite laſſen / it.
unterlaſſen / bleiben laſſen.
Partecipare &c. *V.* Infra.
Particella, Dim. ein kleiner Theil / it.
ein Stücklein / Bröcklein / ein Biß-
lein.
¶ datemene una particella, una piccola par-
ticella, gebt mir ein kleines Biß-
lein darvon.
Particola, [Term. Filoſof. Cart.] ein
kleines Cörperlein aus dero Zuſam-
menklebung die gröſſern Cörper beſte-
hen. *V.* Atomo.
¶ particole ritonde, quadre, acute, focoſe
terreſtri &c. runde / viereckigte / ſpi-
tzige / feurige / irrdiſche 2c. Cörper-
lein.
Particola, Particella. [Term. Gram.]
ein klein Wörtlein in der Gramma-
tic / id eſt, ein Adverb. Præpoſ.
Conjunct. und alles was kein No-

PAR.

men, Pronomen, oder Verbum iſt.
Vid. meine neue Toſcaniſche Rudi-
menta in 12.
¶ particola riempitiva, ein Erfüll-Wört-
lein zur Zier und Artigkeit der
Rede.
particola negativa, Verläugnens-Wört-
lein.
Particola, [Term. Eccleſ.] eine klei-
ne Oblate ſo nebſt der groſſen in der
Meſſe conſecrirt wird / die Layen da-
mit zu ſpeiſen. *V.* Communichino.
Particoláre, Particulare, Adj. be-
ſonder / abſonderlich / ſonderbar / it.
eigen / eigenthümlich. *V.* Proprio.
Singolare. Speciale. Diſtinto. Par-
tiale.
¶ coſe, circonſtanze &c. particolari, ab-
ſonderliche Sachen / beſondere / ſon-
derbare Umſtände.
un' huomo, una perſona particolare, ein
beſonderer Menſch / abſonderliche /
ſonderbare Perſon / id eſt, einer ſo
für ſich ſelbſt lebt / it. der abſonder-
liche Meinungen oder eine beſon-
dere Lebens-Art führet 2c. V. Sin-
golare.
grazia, favor, amor, affetto, honor &c.
particolare &c. eine beſondere / ab-
ſonderliche Gnade / Gunſt / Liebe /
Gewogenheit / Ehre. V. Eſtraordi-
nario. Speciale.
queſta lode, queſta arte gli è particolare,
dieſes Lob / dieſe Kunſt gehört ihm
als eigentlich zu.
eſſer particolare in qualche opinione, ab-
ſonderlich in einer Meinung ſeyn /
eine abſonderliche Meinung in et-
was führen.
egli mi è amico particolare, er iſt mein
beſonderer Freund.
Particoláre, Subſt. particolari, Plur.
beſondere Sachen / ſonderbare / ei-
gentliche Umſtände. *V.* Particola-
rità. Circonſtanza. Specialità.
¶ queſti particolari non ſi ſcuoprono coſi ad
ogni uno, dieſe Umſtände ſagt man
nicht einem jeden.
ditemi il particolare del negotio, ſagt /
entdecket mir die Sache recht ei-
gentlich. V. Proprio.
domandar &c. ſopra qualche particolare,
über einen abſonderlichen Umſtand
fragen 2c. eine abſonderliche / beſon-
dere Frage thun.
non potrò compiacervi in queſto parti-
colare, ich werde euch in dieſem
(Stück abſonderlich) nicht willfah-
ren können.
nel mio particolare, quanto al mio parti-
colare, für mich allein oder beſon-
der / was mich oder meine Perſon
betrifft. V. Quanto.
in particolare, Adv. beſonder / beſon-
derlich / abſonderlich / ſonderlich /

PAR.

it. Stück- oder Theil-weiſe / it. ins-
geheim. V. Particolarmente.
domandar', parlar' &c. in particolare,
beſonderlich / abſonderlich fragen /
reden 2c. V. Specie. Speciale.
Particolariſſimo, gar beſonder.
¶ egli è mio amico (mi è amico) particola-
riſſimo, er iſt mein ſpecial / beſon-
derer / guter Freund. V. Singolariſſi-
mo. Specialiſſimo.
Particolarmente, Adv. Stück- oder
Theil-weis / beſonderlich / inſon-
ders / abſonderlich. *V.* Special-
mente. Specie.
¶ parlar, domandar', trattar &c. parti-
colarmente d' una coſa, abſonderlich
von einer Sache reden / fragen /
handeln 2c.
Particolarmente, vornemlich / abſon-
derlich / zuvörderſt / zumahlen. *V.*
Principalmente. Singolarmente.
¶ per tutto vi è queſta uſanza, e particolar-
mente in Francia, überall gehet die-
ſer Gebrauch / abſonderlich (vor-
nemlich) in Franckreich.
in queſto particolarmente habbiamo da
ſtar cauti, hierinnen müſſen wir ab-
ſonderlich behutſam gehen.
Particolarità, beſondere Umſtände /
abſonderliche Zugehör eines Dings.
V. Circonſtanza. Proprio.
¶ dimani ſentiremo le particolarità di que-
ſto caſo, Morgen werden wir die ei-
gentliche Umſtände deſſen was ſich
zugetragen vernehmen.
ricercar, voler ſaper, dir, raccontar &c.
ogni particolarità (tutte le particola-
rità,) alle Umſtände aufs genaueſte
fragen / wiſſen wollen / erzehlen /
ſagen 2c. V. Minutie.
raccontar tutte le particolarità, alle Um-
ſtände erzehlen. V. ſeq.
Particolarizzare, Particolareggiare,
etwas ſtückweiſe und umſtändiglich
erzehlen / die abſonderliche Umſtände
auch beſonderlich melden / auf die
Particularitäten und beſondere Sa-
chen kommen.
Partécipe, Compartecipe, [Lat.
Particeps] Adj. theilhafftig.
¶ eſſer partecipe di qualche coſa, eines
Dings theilhafftig ſeyn oder wer-
den. V. Partecipare. Parte.
far' uno partecipe di qualche coſa, einen
eines Dings theilhafftig machen. V.
Partecipare. Communicare.
far' uno partecipe di qualche novella, ei-
nen einer Zeitung theilhafftig ma-
chen / id eſt, ſelbige mit zu wiſſen
thun. V. Ragguaglio. Communicatio-
ne. Parte. Notitia. Sapere.
Partecipare, Participare, Compar-
tecipare, mittheilen / theilhafftig
machen / it. theilhafftig werden.

¶ parte-

¶ partecipar di (in' a) qualche coſa, eines Dings mit theilhafftig machen/ werden oder ſeyn/ eines Dings mit genieſſen. V. Partecipe. Parte.

partecipa (hà) dell' eſtremo, es iſt der Sache ſchon in etwas zu viel geſchehen/ es iſt ſchon etwas aus der Weiſe. V. Dare. Havere.

participar con uno, mit einem mittheilen/ Met. mit einem umgeben/ handeln oder Gemeinſchafft haben. V. Parte. Trattare Converſare. Negotiare

partecipar' ad (con) uno le coſe trattate, e le ſegretezze paſſate in conſiglio, einem die geheimen Sachen ſo im Rath vorgegangen mittheilen/ it. entdecken/ ſagen/ anvertrauen. V. Communicare Scoprire. Rivelare.

Partecipábile, Participativo, Adj. was mitgetheilt kan werden. V. Communicativo.

Partecipante, Compartecipante, einer ſo mit theilhafftig wird oder einen Theil an etwas hat/ ein Mitgenoß. V. Parteggiano.

¶ vene ſono molti partecipanti, es ſeynd ihrer viel ſo Theil daran haben.

Partecipante, [Term. Cur. Rom.] einer ſo den Tiſch am Päbſtlichen Hof/ oder gar mit dem Pabſt hat.

¶ prelato partecipante, ein Prelat ſo die Tafel bey Hofe hat.

Notario Apoſtolico, Bibliotecario &c. partecipante, ein Notarius Apoſtolic. Bibliothec. &c. ſo gar mit dem Pabſt/ verſtehe privatim ſpeiſet. V. Commenſale.

Partecipazióne, f. Mittheilung/ Theilhafftigmachung/ Mitgenoßſchafft. V. Communicatione.

¶ ſenza loro partecipazione, ohne daß ſie deſſen theilhafftig/ it. ohne daß ihm etwas davon mitgetheilt oder geſagt werde.

non faccio niente ſenza ſua partecipazione, ich thue nichts ohne ihn/ id eſt, ohne ſein Wiſſen/ Raht 2c. V. Conſiglio.

Parteggiare, theilen/ austheilen/ vertheilen. V. Dividire. Partire. Spartire. Compartire.

Parteggiare, partheyiſch handeln/ zu einer Parthey gelenckt ſeyn. V. Partiale. Partito. Intereſſi.

¶ parteggiar per uno, eines Parthey ergreiffen/ ſich zu einem ſchlagen/ einem auf die Seite tretten. V. Parte. Partito.

egli parteggia per la Francia, er iſt etwas oder gar Frantzöſiſch geſinnet.

Parteggiáno, Partigiano, Partiſano, ein Parthey-Genoß/ ein Partiſan/ der es mit einer Parthey hält. V. Partecipante. Partitante.

¶ eſſer parteggiano di uno, auf eines Seiner Seite ſeyn/ es mit einem halten. V. ſeq.

Partiale, Parziale, Adj. partheyiſch/ einer Parthey zugethan. V. Intereſſato.

¶ eſſer, moſtrarſi parziale in qualche cauſa con uno, in einer Sache partheyiſch mit einem ſeyn/ einem Theil ſonderlich gewogen und hold ſeyn.

non eſſer parziale, nicht partheyiſch/ ſondern aufrichtig ſeyn. V. Diſintereſſato.

giudice parziale &c. ein partheyiſcher Richter 2c.

Partiale, beſonder/ abſonderlich. V. Singolare. Particolare.

¶ parziale amico, ſervitore &c. ein beſonderer/ abſonderlicher Freund/ Diener 2c.

Parzialiſſimo (amico &c.) gantz beſonderer/ inſonders geneigter Freund. V. Particolariſſimo.

Parzialmente, Adv. partheyiſcher weis.

Parzialità, partheyiſches Weſen/ wann man einer Parthey mehr als der andern zugethan iſt.

¶ uſar parzialità, partheyiſch ſeyn.

ſenza parzialità, ohne Partheylichkeit.

Partire, Spartire, theilen/ austheilen/ zertheilen. V. Dividire.

¶ partire l' eredità, i buttini &c. das Erb/ die Beuten 2c. austheilen.

partir, ſpartir' i beni, die Güter austheilen.

partir le guardie, die Wachen beſtellen/ verſetzen/ austheilen.

partir, ſpartir per mezzo, entzwey/ mitten durchſchneiden/ hauen/ brechen. V. Ammezzare.

partir' il ſuo tra' i poveri, das Seinige unter die Armen austheilen. V. Dipartire.

partir metalli, l' oro dall' argento, l'acqua dal vino &c. das Gold vom Silber/ das Waſſer vom Wein 2c. ſcheiden. V. Separare.

Partire, Partirſi, ſcheiden/ abſcheiden/ it. weggehen/ wegziehen/ wegreiſen/ verreiſen/ weg/ fort wollen. it. laſſen. V. Andarſene. Camino.

¶ partir di qualche luogo, von einem Ort weggehen/ wegreiſen/ verreiſen.

quando (vi) partirete? wann werdet ihr verreiſen/ wann wollet ihr weg/ fort?

innanzi ch' io mi parta, ehe daß ich ſcheide/ weggehe/ reiſe/ wegziehe.

in ſu'l partire, wie man wegreiſen/ abſcheiden/ fort/ weg 2c. ſolte.

laſciar' uno partire, einen wegreiſen laſſen.

è tempo di partire, es iſt Zeit weg zu reiſen.

le truppe partiranno in breve, die Völcker werden bald marſchiren. V. Marciare.

non lo poſſo partir da me, ich kan ihn von mir nicht weglaſſen.

Partito, Adj. getheilt/ ausgetheilt.

Partitamente, Adv. getheilter weis/ ſtückweis/ in mehr Theilen oder Malen/ it. Stück für Stück.

¶ pagar partitamente, in mehrmal oder Stück-weis zahlen. V. Piſciare. Piſcia-porco.

conſiderar partitamente ogni coſa, alles Stück für Stück/ beſonder erwegen. V. Particolare.

Partimento, Partizióne, f. Scheidung/ Theilung/ Austheilung.

Partita, und beſſer Partenza, Abſcheidung/ Abreis/ Wegreis/ Wegzug. V. Andata.

¶ alla mia partenza, bey meiner Abreis/ Wegreis/ Wegzug.

eſſer di partenza, weg/ fort (reiſen) wollen/ verreiſen.

Partita, Theilung/ it. [in Term. di Giuoc.] eine Parthey im Spiel/ it. ein Spiel.

¶ eſſer della partita, auch einer von der Parthey ſeyn/ mit machen/ mitſpielen 2c. V. Compagnia.

far, giuocar' una partita, eins ſpielen.

faremo una partita alla palla &c. wir wollen eins machen/ wir wollen eine Parthey im Ball-Haus 2c. machen oder ſpielen.

giuocar' una partita alle carte, eins in der Karten machen/ eins kartelen.

dopo queſta partita, finita queſta partita ci vorrà poi la ribavuta, wann dieſes Spiel aus iſt/ wird man Revange geben müſſen.

vincer, perder la partita, die Parthey/ id eſt, das Spiel gewinnen/ verlieren.

Partita, [Term. Mercant.] eine Poſt/ im Handels-Buch/ deß Debits oder Credits/ item Handlung zum Kauff oder Miet eines Dinges/ it. eine Poſt oder Summa Geldes (zu zahlen oder einzunehmen.)

¶ pagar, ricever' una partita, ein Poſt (Geld) zahlen/ empfangen 2c.

far la quitanza di una partita, über den Empfang einer Poſt die Quittung machen.

ſcriver, notar le partite diſtintamente ſul libro, die Partiten/ id eſt, wer ſoll und haben ſoll/ fein ordentlich in die Handels-Bücher eintragen.

aggiuſtare una partita, eine Poſt richtig machen.

eſſaminare, rivedere le partite d' un conto, d' una fattura, die Poſten in einer Rechnung oder Factur examiniren oder durchgehen.

roſſa partita, eine ſtarcke Poſt.
tterò alla voſtra partita, ich will's zu
rer Rechnung ſetzen.
drò di negotiar queſta partita coll'
ſte, col mercante, col vetturino &c.
h will ſehen/ wie ich dieſes Kauffs/
Niets 2c. mit dem Wirt / Kauff-
mann / Kutſcher 2c. zu recht kom-
e / wie ich mich mit ihm ver-
leiche.
ta, Vorſchlag zum Spatzieren ge-
n/ oder dergleichen.
ettiamo la partita in dimani, laſſt uns
en Vorſchlag/ die Sache bis auf
Morgen verſchieben.
ita, [Term. Milit.] Parthey /
Tropp / it. das Parthey gehen.
a partita di Huſſari, di Cavalleria &c.
eine Parthey Huſſaren/ Reuter 2c.
dar' in partita, auf Parthey gehen.
V. Scorrere &c.
ir', mandar' a partita, auf Parthey
gehen / ſchicken / ausſchicken 2c.
ſtreiffen / ausſpähen / füttern und
rauben gehen. V. Riconoſcere. Batte-
re. Strada.
requenti partite, öffters Parthey ge-
hen und Streiffen. V. Scorrerie.
rtita, [Kauffmanns-Term.] eine
Parthey / id eſt, eine Menge
una partita di pepi, ogli, lane &c. eine
Parthey Pfeffer/ Oel/ Wollen 2c.
artitella, Dim. [Term. Merc.] ei-
ne Copie und Auszüglein aus dem
Schuld-Buch / ſo den Intereſſir-
ten zugeeignet wird / it. ein Pöſtlein
in der Rechnung. *V.* Partita. Con-
ticello.
artito, Subſt. Beding / Abrede /
Vertrag / Gewett 2c. *V.* Accor-
do. Patto
¶ a niun partito, auf kein Beding oder
Weiſe. V. Modo. Maniera.
far partito con uno, mit einem ein Be-
ding machen / abreden / etwas be-
dingen / abdingen / it wetten / ein
Gewett anſtellen. V. Scommette-
re &c.
buoni, larghi, ſicuri, honeſti, cattivi &c.
partiti, gute / ſichere / ehrliche / bö-
ſe 2c. Bedinge oder Vertrags-
Puncte.
donna di partito, ein Weib das mit ſich
dingen oder handeln läſſt / id eſt,
eine Hur. V. Mondo. Puttana.
giuoco di partito, ein Kunſt-Spiel/ it. da
ihrer mehr zu einer Parthey gehört.
far' un partito, ein Gewett anſtellen
oder thun/ wetten. V. Scommeſſa.
vincer', perder' il partito, das Gewett
gewinnen/ verlieren.
Partito, Gelegenheit/ Glück / Condi-
tion 2c. *V.* Conditione.
¶ cercar partito, eine Gelegenheit /
Dienſt/ eine Heyrat und derglei-
chen ſuchen.

proponer partito, eine Condition 2c.
vorſchlagen.
trovar buon partito, eine gute Gele-
genheit / als V. G. Dienſt/ Heyrat/
Ehe oder ſonſt ein ander Glück tref-
fen oder finden.
a donne belle, ricche e virtuoſe non man-
ca mai partito, ſchönen/ reich und tu-
gendſamen Weibsleuten fehlet es
nie an einem Ehe-Glück.
accettar', ricuſar' &c. il partito, die an-
erbottene Gelegenheit / Heyrat /
Dienſt 2c. und dero Bedinge anneh-
men / abſchlagen 2c.
Partito, Wahl durch Stimmen. *V.*
Scrutinio. Balottare.
¶ venir' a partito, zur Wahl kommen /
id eſt, durch Wahl Steine dieſelbi-
ge vornehmen.
metter, recar', mandar' a partito, Idem.
far partito di qualche coſa in conſiglio,
über etwas im Rath bedencken /
berathſchlagen / und durch Stim-
men beſchlieſſen.
partito, Gefahr / Zuſtand.
¶ metterſi, metter la vita &c. a partito,
ſein Leben in die Schantz ſchlagen /
in Gefahr ſetzen/ dran ſetzen. V. Ci-
mento. Sbaraglio. Hazardare.
metter' il cervello a partito, den Kopff
gantz verwirren / in allerley Zweif-
fel und Gedancken bringen.
vederſi (ritrovarſi) a mal partito, a ſtret-
to partito, a peſſimi partiti, ſich in
einen gefährlichen Zuſtand befin-
den / ſehr übel dran ſeyn.
Partito, Anſchlag / Vorſchlag/ Rath-
ſchlag. *V.* Conſiglio. Riſoluzione.
Mezzo.
¶ prender' (pigliar) un partito, prender
per partito di far queſto o quello, ei-
nen Vorſchlag/ Anſchlag ergreiffen/
für rahtſam halten dieſes oder jenes
zu thun.
che partito prenderemo? was Rahts /
was wollen wir thun/ wie wollen
wir es angreiffen?
mutar partito, den Rath-Vor-oder
Anſchlag ändern.
queſto ſtimo un buon partito, das hiel-
te ich für gut und rahtſam / dieſer
Rath / Anſchlag / Vorſchlag wäre/
meiner Meinung nach / nicht un-
recht. V. Ripiego.
il partito migliore, der beſte und ſicher-
ſte Anſchlag.
ricco di partiti, reich an Raht-und
Vorſchlägen / reich an Raht / arm
an That.
Partito, Parthey / Rott/ Seite. *V.*
Parte. Fattione. Intereſſe. Banda.
¶ prender' il partito di uno, entrar nel' get-
tarſi al) partito di uno, eines Par-
they ergreiffen / es mit einem hal-
ten / ſich zu einem ſchlagen/ auf ſei-
ne Seite tretten/ einem anhan-
gen wollen.

prender' un partito nel reggimento, nel-
la compagnia di uno, unter eines ſei-
nem Regiment oder Compagnie
Dienſt annehmen/ ein Soldat wer-
den. V. Aſſoldarſi. Arrolarſi.
abbandonar' il (alienarſi dal) partito di
uno, eines Parthey verlaſſen / von
eines Seite abtretten / abweichen/
abtrünnig werden.
Partitante, m. ein Parthey-Genoß /
it. ein Pachter ſo einen Zoll um ein
Stück-Gelds in Beſtand hat; ein
Zöllner oder Publicaner/ wie zu Chri-
ſti Zeiten.
Partitore, m. ein Theiler/ Scheider /
it. ein Partitenmacher / Wipper /
Betrieger.
Partitúra, Theilung / it. die Partitur
in der Muſic.
PARTIGIANA, [vom Teut-
ſchen Partiſan / ſo meines Erach-
tens von Barte / Parte herkommt/
wie auch Hellebarte 2c.] Partiſan.
PARTO, [Parol. Lat. von Paré-
re] Geburt / it. die Frucht ſelbſt.
V. Feto. Creatura.
¶ donna di parto, eine Kindbetterin/
Sechswöchnerin / Gräm-oder wie
die Niederteutſchen ſagen Kram-
frau.
donna di primo parto, eine erſte/ ſo das
erſte mal geboren. V. Portata.
tempo del parto, Geburts-Zeit. V.
Partorire.
dolori, travagli di parto, del parto, Ge-
burts-Schmertzen.
accelerare il parto &c. die Geburt be-
ſchleunigen.
morir di parto, in den Geburt-Schmer-
tzen ſterben.
hebbe due figliuoli ad un parto, ſie hat
zwey Kinder zugleich (Zwilling)
gebohren. V. Gemello.
nati ad un parto, Zwilling.
Parto, Met. Geburt.
¶ un parto dell' ingegno, eine Geburt des
Verſtandes / id eſt, ein Tractat 2c.
V. Produttione.
Partorire, gebären/ Met. verurſachen/
bringen.
¶ partorir' un figliuolo, ein Kind gebä-
ren/ bringen. V. Fare. Produrre.
Naſcere.
queſto vi partorirà honore e gloria, das
wird euch Ehr und Ruhm bringen.
V. Cagionare.
PARUZZOLA, Parezzola,
[Lat. Parus] Meiſe.
PASCERE, [Par. Lat.] wei-
den / it. Neut. weiden gehen. *V.*
Paſcolare.
¶ paſcer le pecore, gli armenti, i porci &c.
die Schafe / das groſſe Vieh / die
Schweine

Schweine ꝛc. weiden/ hüten/ halten. V. Guardare.

cacciare a paſcer, auf die Weide treiben.

paſcer l'herba, auf dem Graſe weiden/ auf die Graß-Weide gehen.

paſci-pecora, ein Schafhirt/ Met. ein Tölpel. V. Pecorone.

Paſcere, Met. weiden/ ernehren/ id eſt, erquicken. *V.* Reficiare. Nudrire.

¶ paſcer gli occhi della mente, die Augen deß Gemüts weiden.

paſcer' uno di belle parole, einen mit Worten weiden/ abſpeiſen.

Paſcerſi, ſich weiden/ ſpeiſen/ abſpeiſen/ laben. *V.* Nudrirſi. Satollarſi.

¶ paſcerſi di qualche coſa, ſich mit etwas weiden/ Met. ſeine Freude und Luſt an etwas haben/ ſich mit etwas erluſtigen. V. Solazzarſi.

paſcerſi di vane ſperanze, di vanità &c. ſich mit eiteler Hoffnung/ mit eitelen Dingen weiden/ ſich darmit vergnügen.

paſcerſi di lagrime e di ſoſpiri, ſich mit Zähren und Seufftzen weiden/ id eſt, ſehr bitterlich weinen/ it. einem wol darbey ſeyn.

paſcerſi di lettura della parola di Dio, ſich mit Leſung deß göttlichen Worts weiden.

l'occhio &c. ſi paſce, das Aug weidet/ id eſt, erluſtiget ſich ꝛc.

Paſciúto, geweidet/ geſpeiſet/ it. ſatt.

¶ ben paſciuto, wol geweidet/ id eſt, ſatt/ wol geſpeiſet oder gegeſſen und getruncken. V. Satollo.

il paſciuto non crede all' affamato, der ſatt iſt und wol gefreſſen hat/ glaubt dem Hungerigen/ id eſt, der Reiche dem Armen nicht.

Paſciona, eine fette Weide/ wir ſagen/ eine fette Küche/ da Alles voll auf iſt. *V.* Altipaſcio. Cocagna.

Paſco. Paſcolo, paſcoli, Plur. Weide/ Marſch/ Weidland. *V.* Campo.

¶ buoni e ſalutiferi paſcoli, gute und geſunde Weide.

i paſcoli ſagri della parola di Dio, die heiline Weide deß Worts GOttes.

¶ paſcolo commune, gemeine Weide.

Paſcolare, weiden/ it. Neut. auf die Weide gehen. *V.* Paſcere.

¶ le pecore &c. vanno paſcolando, die Schafe gehen weiden auf der Weide.

Paſcolare. Verb. Activ. abweiden/ abfretzen/ abforagiren mit dem Vieh.

¶ paſcolare la campagna, das Feld abweiden. V. Foraggiare.

Paſcolato, geweidet/ it. abgeweidet.

¶ paeſe tutto paſcolato, abgeweidetes/ abforagirtes Feld oder Land.

Paſto, Paſtore, Paſtura &c. *V.* nach Ordnung.

† PASQUA, Paſca, [vom Hebräiſchen Paſah] Oſtern/ Paſchen/ Oſtertag/ Paſchtag.

¶ paſqua della Riſurrezzione, Idem.

le ſante feſte di Paſqua, Oſter-Feyertage.

paſqua della Natività, Natale. Chriſttag/ Chriſtmeß/ Weyhnachten.

paſqua roſata, Pfingſten/ Pfingſttag. V. Pentecoſte.

paſqua del Corpo di Criſto, Fronleichnams-Tag/ H. Sacraments-Tag. V. Corpus.

* dar la mala paſqua ad uno. V. Malo.

haver' il mal' anno e la mala paſqua, übel belohnt/ beſcholten/ und mitgefahren werden. V. Anno.

Paſquale, Paſcale, Adj. öſterlich/ zum Oſter-Feſt gehörig.

¶ agnello, uovo &c. paſquale, Oſter-Lamm/ ein Oſter-Ey ꝛc.

le feſte paſcali, Oſter-Feſttage.

Paſquareccio, Paſchereccio, Adj. Idem, was Paſquale &c.

¶ vivande e cibi paſquarecci, Oeſterliche/ it. gewenhete/ Met. niedliche/ gute Speiſen.

allegrezze paſquareccie, Oſter-Freude.

PASQUINO, (Nom. Prop.) der Ertz-Läſterer Paſquin/ id eſt, ſein ſteiners/ halb-geſtümmelts Bild/ zu Rom/ nächſt bey der ſo genannten Piazza Navona. *V.* Marforio. Momo. Gobbo.

¶ Paſquino non mancherà di dirne la ſua, Paſquinus, id eſt, die Spötter/ Läſterer/ Paſquillen-Dichter werden nicht unterlaſſen das ihrige drüber zu ſagen.

Paſquináta, eine Paſquill/ Schmäh-Karte/ Läſter-Schrifft/ Schimpff-Gedicht. *V.* Satira.

¶ compor', affigere, ſeminare &c. paſquinate, Paſquillen componiren/ anſchlagen/ ausſtreuen ꝛc.

Paſquineggiare, mit Paſquillen umgehen/ Schmäh-Karten und Läſter-Schrifften ſchreiben. *V.* Satirizzare.

† PASSAMANO, Paſſamani, [corrumpirt wie ich vermeine vom Frantzöſiſchen Paſſemens] Paſſementen/ Borten/ Schnüre/ Litz-Korten und dergleichen. *V.* Gallone Trina. Liſta.

¶ paſſamano d'oro, d'argento, güldene/ ſilberne Paſſamenten oder Borten.

Paſſamanaro, Paſſamenten-Wircker/ Borten-Wircker oder Krämer. *V.* Fettucciaro. Naſtraro.

PASSARE, [vom Lat. Paſſus, Schritt] ſchreiten/ it. gehen/ it. fürübergehen/ durchgehen/ durchreiten/ durchfahren/ durchziehen.

¶ paſſar per qualche luogo, per una ſtrada, durch einen Ort gehen/ durch eine Gaſſe gehen. V. Andare.

paſſar l'avanti ad uno, vor einem fürüber gehen.

paſſar da uno, bey einem (eines Haus) fürüber gehen.

paſſar' il ponte, über die Brücke gehen.

paſſar' a nuoto, a guazzo, überſchwimmen. V. Guazzo.

paſſar' il fiume, il mare, (oltre mare,) über den Fluß/ über das Meer fahren.

paſſar per il filo di ſpada, über die Klinge ſpringen.

paſſar per le picche, bacchette, durch die Picken/ Spießruthen lauffen.

paſſar per le armi, durch die Waffen gehen/ id eſt, arquebuſirt werden.

le cicogne, rondinelle, tordi &c. paſſano, die Störche/ Schwalben/ Kramets-Vögel fliegen über. V. Trapaſſare.

paſſare (di queſta vita, di queſta a miglior vita,) (von dieſem Leben) abſcheiden/ dahinfahren/ ſterben. V. Morire. Decedere.

paſſar' in Levante, in Italia &c. in die Oſtländer/ in Italien ꝛc. gehen/ reiſen/ ſich begeben/ verfügen. V. Andare. Viaggiare. Tirare.

paſſar' in corte di qualche Prencipe, zu einem Fürſten nach Hof kommen.

paſſar' alle ſeconde nozze. V. Nozze.

l'acqua paſſa le ſcarpe &c. das Waſſer gehet durch die Schuhe ꝛc.

l'amor paſſa il guanto. V. Guanto.

l'acqua non paſſa, das Waſſer gehet nicht durch/ es hält Waſſer. V. Reggere.

paſſar leggiermente una coſa, etwas obenhin überlauffen/ drüber lauffen wie der Han über die heiſſe Kohlen.

paſſar' una coſa con ſilenzio, ein Ding mit Stillſchweigen übergehen.

paſſaremo queſte tré righe, wir wollen dieſe drey Zeilen übergehen.

paſſar qualche coſa ad uno, einem etwas folgen oder zukommen laſſen/ it. einem etwas hingehen laſſen.

non lo paſſate a niſſuno, laſſt es niemand folgen/ gebts niemand.

s'egli ha biſogno dinari, paſſategliene 500. fin' a 600. taleri. dafern er Geld vonnöhten hätte ſo laſſt ihm 500. bis in 600. Thaler erfolgen.

Paſſare, vergehen/ vorübergehen/ aufhören. *V.* Ceſſare.

¶ la pioggia &c. paſſa (è paſſata.) der Regen hört auf/ hat aufgehört/ iſt vergangen.

il diletto &c. paſſa, die Luſt ꝛc. vergehet.

gli è paſſata la colera, la febbre &c. ihm iſt der Zorn vergangen/ das Fieber ꝛc. hat aufgehört.

il de-

il dolore mi è paſſato, der Schmertz iſt mir vergangen.

Paſſare, hingehen / paſſiren.

¶ queſto può paſſare, das kan hingehen.

paſſa per queſta volta, es mag hingehen für dieſes mal.

paſſa, ſe foſſe giovane come io, es möchte ihm noch hingehen wann er noch ſo jung wäre als ich.

laſciamo paſſar (paſſiamo,) queſto, laſſt uns das hingehen laſſen.

Paſſare, gehen / vorgehen / weiter gehen / ſo weit kommen ꝛc.

¶ V. S. paſſi di quà, der Herr gehe daher.

paſſar' avanti, (paſſar' oltre,) weiter gehen / it. voran gehen / vorher gehen.

paſſar' a gli nemici, zun Feinden übergehen.

V. S. paſſi avanti! der Herr gehe voran!

paſſar' oltre, weiter gehen.

paſſò tanto oltre la di coſtui arroganza che &c. es kame / gienge dieſes Menſchens Vermeſſenheit ſo weit / daß ꝛc.

tre anni e paſſa, drey Jahre und noch drüber.

l' attendiamo qui paſſa un hora, wir warten hier auf euch mehr dann eine Stunde / über eine Stunde.

va debitore di 20000. fiorini e paſſa, er iſt mehr als 20000. Gülden ſchuldig.

Paſſare, [Spiel-Term.] nicht ſpielen wollen / paſſen.

¶ far (dir) paſſo, paſſen.

Paſſare, übertreffen. *V.* Superare. Sorpaſſare.

¶ paſſar' uno di bellezza, ſcienza &c. einen in der Schönheit / Wiſſenſchafft ꝛc. übertreffen. V. Sorpaſſare.

Paſſare, durchgehen / id eſt, gehalten werden / it. gelten laſſen / it. promoviren.

¶ paſſar per letterato &c. für einen Gelehrten ꝛc. gehalten werden.

paſſar' una ſcrittura in giudicio, eine Schrifft (Bittſchrifft) annehmen / gelten laſſen.

paſſar con tutti li voti, mit allen Stimmen durchgehen / id eſt, erwählet werden / it. erwählen.

paſſar' uno Dottore &c. einen zum Doctor machen. V. Creare. Dottorare.

paſſar' uno maeſtro, einen zum Meiſter machen / it. einen martiſchen.

Paſſare, Act. halten.

¶ paſſar' uno per ferlingotto, einen für einen Ankömmling / id eſt, einen einfältigen Lappen halten.

ci volete paſſar per ferlingotti, ihr wollet uns gern für Narren halten.

far paſſare una parola, [Kriegs-Term.] ein Wort von Mund zu Mund / Reyhen weis gehen laſſen / und ohne Ausruffen allen bekannt machen.

paſſar per le mani ad uno qualche coſa, einem etwas durch die Hände geben / it. darbey ſeyn / es regieren / it. ihm ſelbſt wiederfahren.

un caſo notabile mi paſsò per le mani, es iſt mir ein mercklicher Zufall durch die Hände gegangen.

tutte le ſpedizioni del regno paſſano per le ſue mani, alle die Verrichtungen deß Reichs gehen durch ſeine Hände. V. Caminare. Andare.

paſſar per la mente una coſa ad uno, einem etwas im Sinn herum gehen. V. Aggirarſi.

le coſe che paſſano adeſſo, die Sachen ſo jetzund vorgehen.

vi dirò la coſa come ella paſſa, (è paſſata,) ich will euch ſagen wie es gehet / gegangen iſt.

paſſar corriſpondenza con uno, mit einem Correſpondentz pflegen.

paſſar' intelligenza ſegreta con uno, mit einem heimliche Verſtändniß haben.

paſſa gran confidenza, domeſtichezza, intelligenza, corriſpondenza, affezzione &c. tra loro, es gehet groſſe Verträulichkeit / Verſtändniß / Liebe ꝛc. unter ihnen.

paſſar' un ufficio, buoni ufficii per uno, contro di uno, für oder wider einen reden / ſchreiben / für oder wider einen ſprechen.

paſſar' ufficio di congratulazione, condoglienza con uno. V. Ufficio.

paſsò parola che &c. es gienge die Rede daß ꝛc.

Paſſare, Act. durchbringen / zubringen / hinbringen.

¶ paſſar' il tempo a qualche coſa, die Zeit mit etwas zubringen / verbringen / hinbringen / vertreiben.

come (a che) paſſate il giorno, la notte &c. womit verbringt ihr den Tag / die Nacht ꝛc. wie bringt ihr ſie zu / hin?

paſſar l' eſtà, l' inverno in qualche luogo, den Sommer / den Winter irgendwo zubringen / durchbringen / hinbringen.

paſſar' i ſuoi anni, la vita, ſeine Jahre / ſein Leben zubringen / durchbringen / hinbringen.

paſſar' il dolore, la noia &c. den Schmertzen verbeiſſen / den Verdruß ꝛc. vertreiben.

Paſſare, verwandelt werden. *V.* Cangiarſi.

¶ queſta uſanza paſſerà poc' à poco in natura, dieſer Gebrauch wird allgemach in eine Natur verwandelt werden.

Paſſare, Act. durchſeyen / durchſchlagen / durchrennen / durchſtechen / durchſtoſſen ꝛc.

¶ paſſar la farina per uno ſtacoio, das Mehl durch ein Sieb ſchlagen / id eſt, ſieben / beutelen. V. Stacciare.

paſſar' il vino, il latte &c. per un colatoio, den Wein / die Milch ꝛc. durchſeyhen. V. Colare.

paſſar' il filo per l' ago, (l' ago col filo,) den Zwirn in die Nadel ſtecken / die Nadel einfadenen / einfädelen. V. infilare &c.

paſſar l' ago per il panno, (il panno coll' ago,) das Tuch mit der Nadel durchſtechen.

paſſar' uno colla ſpada, lancia, einen mit einem Degen durchrennen / durchſtoſſen.

paſſar' uno da una banda all' altra, einen durch und durch ſtoſſen oder ſtechen.

queſta coſa mi paſſa l' anima, il cuore, das dringt mir durch die Seel / iſt mir von Hertzen leid.

Paſſarſi, Paſſarla, Paſſarſela, übergehen / überſehen / it. unterlaſſen / it. entrahten wol entrahten oder miſſen können / ſich betragen.

¶ paſſarſi di qualche coſa, etwas unterlaſſen / entrahten / miſſen.

mi paſſerò ben ſenza queſto, poſſo be paſſarmi di queſto, ich werde deſſe gar wol entrahten können / ich we de mich ſchon betragen / behelffe ohne das.

quanto al mangiar' e bevere, come te paſſavi? wie betrugeſt (behulffeſt) d dich in Eſſen und Trincken?

paſſarſi di qualche affronto fattogli, (p ſarſela.) einen angethanen Schim übergehen / id eſt, vertragen / dulten / auf ſich erſitzen laſſen / (ſagen) einfreſſen. V. Beverſela.

paſſarſi di (paſſar qualche) travaglio patienza e ſoavemente, ein Ungem mit Gedult und Sanfftmut ü tragen.

paſſarſi (paſſarla, paſſarſela) ſenza c con pane & acqua, ſich ohne N mahl betragen / (behelffen /) mit Waſſer und Brodt behel laſſen. V. Appatientarſi.

Paſſare, Paſſarla, Paſſarſela, d bringen / (die Zeit / Leben.) *V.* Vi

¶ paſſarla (paſſarſela) in delizie, in feſt die Zeit / den Tag / ſein Leb Wollüſten / Tantzen / Sp und Frölichkeiten verbringe bringen / hinbringen.

come ſe la paſſa V. S.? wie gehet Herrn / wie ſtehets / was ma Herr / wie verbringt der He Zeit?

paſſarſela bene ò male, ſeine Z oder übel zubringen / id eſt, wol oder übel gehen.

Paſſarſela, ſo hingehen laſſen achten / es bewenden laſſen.

¶ paſſarſela in puri complimenti, es bey purlautern Compl mit bloſſen Worten bewe ſen.

non me la paſſerò così di leg werde dieſes nicht ſo hingehen laſſen / ich werd bald vergeſſen oder aus d ſchlagen.

non ve la paſſerò per buona, ich will euch das nicht gut ſeyn laſſen/ ich werde euch es wol nicht ſchencken. V. Perdonare.

Paſſàbile, Adj. was paſſirt kan werden/ paſſirlich/ ziemlich/ das hingehen kan. *V.* Ragionevole.

¶ queſto fiume &c. non è paſſàbile, dieſer Fluß kan nicht überſchiffet werden.

una ſcrittura, un parlare &c. paſſàbile, eine paſſirliche Schrifft/ paſſirliches Reden ꝛc.

una bellezza &c. paſſàbile, eine paſſirliche Schönheit ꝛc. V. Mediocre. Tale-Quale.

Paſſabilmente, Adv. paſſirlicher weis/ ſo ziemlich.

¶ egli ſi porta paſſabilmente, er befindet ſich ziemlich wol auf.

paſſabilmente bella &c. ziemlich ſchön ꝛc.

Paſſa-cavalli, Plette/ Fähr-Schaale/ die Pferde und Wägen über zu ſetzen.

Paſſando, in paſſando, im vorüber gehen; Gall. en paſſant.

¶ vi verrò in paſſando, ich will euch im fürüber gehen beſuchen.

Paſſante, was über oder fürübergehet oder flieget/ überfliegend.

¶ uccelli &c. paſſanti, fremde/ überfliegende Vögel ſo bey uns nicht überwintern. V. Paſſaggiere. Paſſaggio.

Paſſa-parola, [Term. di guerr.] die Kundmachung eines Dings von Mund zu Mund/ ohne ausruffen.

Paſſa-porto, paſſa porti, Plur. ein Paß/ Paß-Port/ Paß-Zedel. *V.* Fede.

¶ dar' un paſſa-porto, einen Paß Port geben.

moſtrar' il paſſa-porto, den Paß aufweiſen.

Paſſatempo, paſſatempi, Plur. Zeit-Vertreib/ Kurtzweil/ Fröligkeiten/ Erluſtigungen. *V.* Solazzo. Divertimento. Traſtulli. Spaſſo. Trattenimento. Giuoco.

¶ paſſarſela in paſſatempi, die Zeit mit Kurtzweilen zubringen.

per paſſatempo, zur Kurtzweil. V. Spaſſo.

paſſatempi mondani, weltliche Kurtzweil.

Paſſa-velluto, Sammet-Blum/ Tauſendſchön/ Floramor.

Paſſa-volante, [Kriegs-Term. einer ſo in der Muſterung entweder nicht/ oder an ſtatt eines abweſenden gezehlt wird/ Met. einer ſo nicht lang an einem Ort bleibt. *V.* Vagabondo.

¶ io non ſono paſſa-volante, ich bin kein Herumläuffer/ id eſt, ich bleibe eine Weil an dem Ort da ich bin.

* Paſſa-volante, [von Paſſare, gehen/ und Volare, fliegen] einer dem es gleich viel iſt/ ob ihm von einem gebratenen Geflügel/ ein Schenckel oder ein Flügel vorgelegt wird/ it. der beydes gern hätte.

¶ vuol' ala ò coſcia? Reſp. ſon paſſa-volante, will der Herr einen Flügel oder ein Schenckel? Reſp. es iſt mir gleich viel/ ich eſſe beydes.

Paſſato, fürübergangen/ durchgangen/ it. vergangen/ verfloſſen/ verſtrichen geweſen. *V.* Andato.

¶ eſſer paſſato, fürüber/ hin ſeyn/ it. geſtorben/ hingefahren ſeyn.

eſſer paſſato per ſemplice &c. für einen Einfältigen ſeyn gehalten oder geachtet worden. V. Paſſato.

il giorno, meſe &c. paſſato, vergangenen/ verlittenen Tag/ verfloſſenen Monat ꝛc.

alli 3. (del) paſſato (meſe,) den dritten Tag deß vergangenen (verfloſſenen) Monats. V. Scorſo. Spirato.

l'anno paſſato, vergangenen Jahr/ fähren/ fährten.

a' giorni paſſati, queſti giorni (paſſati,) dieſer Tagen/ vergangenen Tags/ verlitten/ neulich.

vi ſcriſſi l'ordinario paſſato, ich hab euch mit jüngſter/ verwichener Ordinari geſchrieben.

ne tempi, ſecoli paſſati, zu vergangenen Zeiten/ vor dieſen/ weiland/ ehedeſſen. V. Dietro. Addietro.

quei tempi ſono paſſati, die Zeiten ſeynd vergangen.

non ſiamo più ai tempi paſſati, wir ſeynd nicht mehr in ſelbiger Zeit.

l'hora è già paſſata, die Stund iſt ſchon verloffen/ verſtrichen/ iſt ſchon aus.

le due ſono già paſſate, es iſt ſchon über zwey Uhr.

la pioggia &c. è paſſata, il dolore è paſſato, der Regen hat aufgehört/ der Schmertzen iſt fürüber.

la mia paſſata (lettera,) mein vorhergehendes (Schreiben.) V. Antecedente. Ultimo.

il mio padron &c. paſſato, mein vergangener Herr ꝛc. den ich ehedeſſen hatte.

i diletti paſſati, die vergangene Wollüſte. V. Goduto.

le miſerie, fatiche paſſate, i dolori paſſati &c. das vergangene/ das vorige Elend/ die ehedeſſen ausgeſtandene Mühe/ Arbeit und erlittenen Schmertzen ꝛc.

la mortalità &c. paſſata, das geweſene/ vergangene/ groſſe Sterben ꝛc.

i paſſati (antepaſſati.) die Vorfahren/ Voreltern oder Alten. V. Maggiori.

per lo paſſato, Adv. vor dieſem/ ehedeſſen. V. Già. Anticamente. Altro. Volta.

Paſſato, verwandelt.

¶ queſta uſanza mi è paſſata in natura, dieſer Gebrauch hat ſich bey mir in eine Natur verwandelt.

Paſſata, Subſt. Durchgang/ Durchzug/ it. eine Umwendung deß Pferds auf der Reit Schul/ it. ein gewiſſer Sprung im Fechten/ item im Tantzen.

¶ far paſſate, mit dem Pferd ſich wenden auf der Reitſchul.

a tutta paſſata, Adv. im völligen Lauff Sporn-ſtreichs/ Met. völlig/ kecklich/ frey und franck.

far paſſata di qualche negozio &c. von einer Sache diſcurriren/ handeln.

far paſſata di qualche coſa, etwas ſo hingehen laſſen/ mit Stillſchweigen fürüber gehen.

dar paſſata a qualche coſa, etwas bleiben/ oder hinterbleiben laſſen/ it. etwas contramandiren. V. Contramandare.

ſe non potete ſavorirmene per il prezzo dinotatovi, ci daremo paſſata, wann ihr mit die Waar um beſagten Preiß nicht laſſen könnet/ ſo mag die Commiſſion deroſelben nach bleiben.

Paſſaggio, Zug/ Durchzug/ Durchgang/ Paß/ it. der Ort da man durchgehet. *V.* Paſſo.

¶ domandar', conceder', vietar', impedir', tagliar', diſputar', (contraſtar', contender',) il paſſaggio, freyen Paß oder Durchzug begehren/ zulaſſen/ verbieten/ verhindern/ abſchneiden/ ſtrittig/ diſputirlich machen. V. Paſſo.

far' un paſſaggio in Levante, eine Reiſe oder Zug in Morgenland thun/ in Morgenland gehen/ reiſen/ ziehen/ abfahren.

il paſſaggio del mare, del fiume, Uberfahrt deß Meers. V. Tragetto.

quanto ſi paga per il paſſaggio, wie viel zahlet man für die Uberfahrt.

pagar' il paſſaggio, die Durchzugs-Gebühr/ das Weggeld/ den Zoll/ Maut/ it. das Fahrlohn zahlen.

l'ultimo paſſaggio, der letzte Hintritt/ id eſt, der Tod. V. Morte.

far' un paſſaggio di queſta a miglior vita, aus dieſem Leben in ein ſeliges übergehen.

ad ogni paſſaggio, (paſſo,) Adv. alle Tritt/ id eſt, allezeit/ immerdar. V. Volta. Tratto. Momento. Ognihora.

uccelli di paſſaggio, überfliegende Vögel. V. Paſſaggiero. Paſſante.

per paſſaggio, Adv. nur obenhin/ nur überlauffender-weis/ ſchlecht hinweg/ kürtzlich. Gall. en paſſant.

dir' una parola &c. per paſſaggio, nur kürtzlich etwas melden ꝛc.

un paſſaggio della ſagra ſcrittura, ein Ort/ angezogener Spruch aus der H. Schrifft. V. Paſſo. Luogo. Detto.

Paſſaggiére, Adj. übergehend/ weiter reiſend/

reiſend / it. Subſt. ein Reiſender / Wandersmann / Wanderer.

¶ legno paſſaggiere, ein Paſſagier-Schiff / das weiter fährt.

uccelli &c. paſſaggieri, fremde / überflie gende Vögel ꝛc. V. Paſſaggio.

Paſſaggiere, vergänglich / eitel.

¶ diletti &c. paſſaggieri, vergängliche Wollüſten. V. Tranſitorio. Vano. Caduco.

Paſſo, paſſi, Plur. Schritt / it. Paß / it. ein Ort oder Weg da man durchziehet / durchfährt / durchgehet ꝛc. it. ein Gang. V. Paſſaggio.

¶ largo ſei paſſi, ſechs Schritte breit.

mille paſſi lontano, tauſend Schritte weit.

con lento paſſo, mit langſamen Schritt oder Gang / Fuß vor Fuß / langſam.

con un paſſo timido e tremante, mit einem forchtſamen und zitterenden Schritt / id eſt, mit forchtſamen Gang.

bel paſſo ha quella Dama, par' una regina, dieſe Dame hat einen ſchönen / herzlichen Gang / als wann ſie eine Königin wäre.

paſſo grave, ein gravitätiſcher Gang.

paſſi frettoloſi, veloci, ſolleciti &c. eilfertige / geſchwinde / ſorgfältige ꝛc. Schritte eilfertigerꝛc. Gang.

paſſo andante, der natürliche Schritt / wie ein Menſch gehen kan.

venir' a gran paſſo, (a gran paſſi.) ſtarck / eilend / mit Gewalt heran kommen oder herzu nahen / geſchwind fortſchreiten.

venir' a lenti, ſcarſi paſſi, langſam / gemachſam / mit langer Weil heran kommen. V. Tardi.

venir paſſo paſſo (a paſſo a paſſo.) Idem, Fuß vor Fuß / Schritt vor Schritt kommen.

far' (muover', andar') un paſſo, einen Schritt thun oder gehen. V. Movere

proceder con pari paſſo, gleich / mit gleichem Schritt gehen.

di paſſo, Adv. im Schritt.

cavalcar, caminar, andar &c. di paſſo, im Schritt reiten / gehen ꝛc.

non moverei (perderei) più un paſſo per tal coſa, ich wolte dieſer Sach wegen keinen Schritt mehr gehen.

perder' i paſſi, die Schritte / die Gänge verlieren / id eſt, umſonſt gehen / vergebens lauffen.

far quattro paſſi, vier Schritte gehen / id eſt, ein wenig ſpatziren gehen / herumgehen / ſich ein wenig bewegen. V. Spaſſo. Spaſſeggiare.

drizzar', volger' (voltar') i paſſi verſo qualche luogo, die Schritte etwa hinkehren / id eſt. ſich etwa hinwenden / hingehen wollen.

allentar' il paſſo, langſam oder langſamer gehen.

affrettar', raddoppiar' il paſſo, geſchwind fortgehen / eilen / in Eil fortgehen / doppelte Schritte thun.

paſſo ſtretto, cattivo, duro, pericoloſo &c. ein enger / böſer / harter / beſchwerlicher / gefährlicher ꝛc. Paß / Weg oder Steg.

queſto è pur' il duro paſſo, das iſt wol ein harter Paß / ein harter Gang. Paſtor fido.

l' eſtremo paſſo, der letzte Paß / id eſt, der Tod. V. Paſſaggio.

eſſer ridotto a ſtretto paſſo, auf einen engen Paß / Met. in äuſſerſte und unvermeidliche Gefahr / item aufs Aeuſſerſte mit einem kommen ſeyn.

a che paſſo ſiamo arrivati! ach wozu ſind wir endlich gerahten!

chiuder', (ſerrar') tagliar' i paſſi, die Päſſe verſperren / abſchneiden / verbauen.

occupar', ingombrar', guardar' i paſſi, die Päſſe einnehmen / ſich in die Päſſe legen und ſelbige ſchützen.

domandar', conceder', diſputar' (contraſtar') il paſſo, den Paß oder Durchzug begehren / zulaſſen / ſtrittig und diſputirlich machen.

un paſſo della ſagra ſcrittura, ein Spruch oder Ort in der heiligen Schrifft. V. Paſſaggio. Luogo.

in queſto paſſo, Adv. in dieſem Paß / in dieſer Sache.

uccelli &c. di paſſo, überfliegende / fremde Vögel. V. Paſſaggio &c.

Paſſo, die Vorhand. V. Mano. Precedenza.

¶ ceder', dar' il paſſo ad uno, einem den Vorgang / Vorhand laſſen.

Paſſetto, Paſſettino, Dim. ein Schrittlein / Gänglein ꝛc.

¶ miſurarſi coi ſuo paſſetto. V. Miſurare &c.

Paſſeggiare, Schritte thun / auf und abgehen oder ſpatziren / it. Act. ſpatziren reiten. V. Spaſſeggiare.

¶ andar paſſeggiando per la camera, durch das Zimmer auf und abſpatziren.

paſſeggiar' un cavallo, ein Pferd ſpatziren reiten / it. im Schritt gehen laſſen.

PASSERA, Paſſerello, Paſſero, Paſſerino, Paſſerotto, [Lat. Paſſer] Spatz / Sperling / Spörck / Müſch.

¶ val meglio una paſſera (un paſſerotto) in mano ch' un tordo in fraſca, beſſer ein Sperling in der Hand / als ein Krameets-Vogel in der Hecke.

luſſurioſo come un paſſero, geil wie ein Sperling.

paſſero ſolitario, ein Wald-Spatz.

PASSIONE, f. [Parol. Lat.] das Leiden / Plage / it. Regung / Bewegung und Neigung deß Gemüts / als: Liebe / Zorn / Haß / Verlangen ꝛc. zuvorderſt aber die Liebe.

¶ la paſſione di Gieſù Criſto noſtro Signore, das Leiden unſers HErrn JEſu Chriſti.

legger, meditar &c. la paſſione di Gieſù Criſto, Chriſti Leiden leſen / betrachten ꝛc.

la paſſione di S. Lorenzo &c. V. Martirio.

o che paſſione è il vedere che &c. o was für eine Plage und Verdruß iſt es zu ſehen daß ꝛc. V. Travaglio. Pena. Faſtidio. Crepacore.

paſſioni ſecrete, heimliches Anligen.

paſſione d' animo, die Gemüts-Regungen / Paſſion, Begierlichkeit. V. Movimento. Affetto.

paſſione amoroſa, folle, diſordinata, verliebte Neigung / närriſche / unordentliche Begierde.

mortificar, frenar, domar, rettificar &c. le paſſioni ſregolate, ſeine Begierlichkeiten und unziemliche Neigungen abtödten / demmen / zämen / rechtformigen ꝛc.

laſciarſi vincer dalla paſſione, ſich von ſeinen Begierlichkeiten und Eigenſinnigkeiten einnehmen laſſen.

moſtrò la paſſione c' haveva contro di lui, er bezeugte den Widerwillen / Haß / Feindſchafft ſo er wider ihn hatte. V. Colera. Rancore.

giudicar &c ſenza paſſione, ohne vorher geſchöpfften Unwillen oder Eigenſinn über etwas urtheilen.

deſiderar qualche coſa con grandiſſima paſſione, etwas ſehr verlangen. [Fraſ. Franceſ.] V. Brama.

purche vi regni ragione e non paſſione, wofern nur die Vernunfft und nicht der Eigenſinn / (Eigenliebe oder die unordentliche Zuneigung / Unwillen und Haß) die Uberhand habe.

la paſſione accieca la ragione, Lieb oder Haß verblendt die Vernunfft.

Paſſioncella, Dim. eine geringe Gemüts-Regung / eine kleine Zuneigung oder Haß gegen etwas.

Paſſionarſi, Appaſſionarſi, hefftig und empfindlich ſich nach etwas ſehnen / es ſehr lieben und verlangen / it. ſehr unwillig wider etwas werden / etwas gewaltig / ſehr haſſen.

¶ paſſionarſi, appaſſionarſi di qualche coſa. Idem.

Paſſionato. Appaſſionato, ſehr und hefftig verliebt und begierig / it. ſehr zornig und unwillig / it. eigenſinnig / parthevyiſch.

¶ un huomo paſſionato, appaſſionato, ein paſſionirter Menſch. V. Intereſſato.

Paſſionatamente, Appaſſionatamente, Adv. recht hertzlich / mit groſſer Begierde / Liebe und Inbrünſtigkeit / hefftig / it. mit rechtem bitterm Haß und Widerwillen / it. parthevyiſcher weis. V. Sviſcerato &c.

Paſsivo, Adj. was da leidet oder ein Leiden bedeutet / it. was leiden kan oder im Leiden beſtehet.

¶ verbo paſſivo, ein Leidens-Verbum. (wie ſolche Verba formirt werden. V Gram. Cong. it. in der Kleinen.

voce paſſiva. die leidende Stimme / id eſt. Fähigkeit erwählt zu werden.

perder la voce attiva e paſſiva. der Wahl Stimme ſo wol für andere und für ſich beraubt werden.

debiti paſſivi. leidende Schulden / id eſt. das jenige ſo man uns ſchuldig iſt.

Paſſivamente, Adv. leidendlicher weis.

¶ portarſi paſſivamente. nur leiden und ſelbſt nicht würcken.

PASSO, Adj. [Par. Lat.] welch / ſchwelch / geſchwelcht / gedörrt. *V.* Secco.

¶ uva paſſa. geſchwelchte / dörre Weintrauben / Roſinen / Zibeben.

Páſſola, Paſſolina. Paſſerina (uva,) geſchwelchte Weinträublein / Corinthen.

Paſſire, Appaſſire, Impaſſire, ſchwelchen / ſchwelch / dürr werden oder machen.

PASTA, [Ferrar. und Coarruv. wollen / es ſoll corrumpirt ſeyn vom Lat. Piſtus, quaſi (farina) pinſita oder Piſta, Paſta; recht Lat. Maſſa] Teig / und was eines Teigs Geſtalt hat.

¶ far, rimenar la paſta. den Teig kneten.

per rimenar la paſta il pane s' affina. je beſſer der Teig geknetten wird / je feiner das Brodt wird / Met. mit fleiſſigem Arbeiten lernt man / und wird klug.

* huomo di groſſa paſta. einer von grobem Teig / id eſt, grob und ungeſchickt.

* huomo di buona paſta, oder una buona paſta. ein guter / wolnaturter Menſch / mit dem wol zu handeln iſt.

tu ſei una buona paſta. du biſt eine gute Haut.

metter le mani in paſta. die Hände in Teig ſtecken / id eſt. zum Werck greiffen / Hand anlegen. V. Opera.

* a mangiare di paſta. eine Teig- oder Mehlſpeiſe.

paſta di butiro, mandole &c. Butter-Teig / Mandel ꝛc. Teig.

paſta d' ambra. köſtlicher Teig von Ambra zum Geruch.

Paſticcio, eine Paſtete.

¶ un paſticcio di carne, peſce &c. eine Fleiſch / Fiſch ꝛc. Paſtete.

Paſticcietto, Paſtello, Dim. ein kleines Paſtetlein.

¶ una dozzina di paſticcietti. ein dutzet kleiner Paſtetlein.

Paſticciame, Idem. *V.* Paſticcieria. Forno, ſo beſſer.

Paſticciare &c. *V.* Impaſticciare.

Paſticciata, eine Haſen-Paſtete.

Paſticciere, Paſtetenbecker / Paſteten Koch.

Paſticcieria, allerley Paſteten-Gebäck / it. ein Paſteten-Kuche.

Paſtóne, m. ein Stück Teig da Brod ausgemacht wird / it. ein Teig / Vögel oder Fiſche zu fangen. *V.* Paſto. Paſta.

Paſtóſo, Adj. teigig / it. fett / dick / gelind wie Teig.

Paſtello, Paſtiglia, ſpaniſche Rauch-Kerzlein oder Ofen-Reiber.

¶ paſtiglia di Spagna. Idem.

PASTINACA, [Par. Lat.] Paſtinacken-Wurzel / welſcher Peterlein.

PASTINARE, [Par. Lat.] karſten / hacken / vornemlich den Weingarten.

Paſtino, Haue / Karſt.

PASTO, [Par. Lat. von Paſcere] Speis eigentlich der Thiere / Weide / Futter / it. der Menſchen. *V.* Paſtura.

¶ diventar paſto de' lupi, corvi, vermi &c. den Wölfen / Raben / Würmen ꝛc. zur Speiſe werden.

dar qualche coſa in paſto a' cani. etwas den Hunden zu freſſen geben / vorwerffen.

dar paſto ad uno. einem zu weiden geben / Met. vergnügen. V. Paſcere.

paſto ſodo. kräfftige / ſtarcke Speis. V. Cibo. Nutrimento.

eſſer di poco paſto. von wenig Speiſe ſeyn.

eſſer di gran paſto, di buon paſto. ſehr wol eſſen können / viel zu eſſen pflegen.

queſte radici &c. ſono di buon paſto. dieſe Wurtzeln ꝛc. ſeynd eine Speiſe ſo gut / nahrhafft und wolgedeylich iſt.

Paſto, Futter / id eſt, Zuckerwerck.

¶ paſto di Genoua. Genueſiſch Confect oder Zuckerwerck.

Paſto, eine Mahlzeit; Gall. Repas, ein Mahl / it. ein Gaſtmahl. *V.* Convitto. Regalo. Banchetto.

¶ un paſto magnifico. eine ſtattliche / herrliche Mahlzeit / it. Gaſtung.

viver', (ſtar') a paſto. Mahlzeit weis zehren. V. Conto.

far' un paſto. eine Mahlzeit halten / einnehmen.

* un buon paſto e cento guai. eine gute Mahlzeit und tauſend Ungemach.

un buon paſto ed un cattivo ed un mezzano mantengono l' huomo ſano. eine gute / und eine ſchlimme / und eine mittelmäſſige Mahlzeit / halten den Menſchen bey der Geſundheit /

ſono più i paſti che i giorni. es ſeynd der Mahlzeiten mehr als der Tage (wie ſagen) es ſeynd der Tage viel / und der Mahlzeiten noch mehr.

habbiamo fatto ſei paſti in queſto viaggio. wir haben auf dieſer Reiſe 6. Mahlzeiten gethan.

vino &c. da paſto. Mahlzeit / id eſt. Tiſch-Wein. V. Tavola. Ordinario.

antipaſto. Voreſſen. V. nach Ordnung.

poſtpaſto, poſpaſto. Nachtiſch / Obſt. V. Confetti &c.

Paſtone, m. eine groſſe Mahlzeit.

Paſtone, Lockſpeiſe für die Fiſche oder Vögel zu fangen. *V.* Eſca. Appaſto. Lodro.

Paſteggiare, viel Mahlzeiten halten / it. offt auf Mahlzeiten gehen / item lang über Tiſch ſitzen / lang tiſchen. *V.* Banchettare.

¶ paſteggiar' uno. einem die Mahlzeit geben / it. einen bey der Mahlzeit halten / einen tractiren / gaſtiren / zu Gaſt halten. V. Trattare. Regalare. Banchetteggiare.

Paſtócchia, paſtocchie, Plur. [von Paſto und Occhio] etwas daß den Augen wolgefällt / it. was die Augen verblendt / it. Narrenboſſen / Mährlein / einem was weiß zu machen. *V.* Favola. Canta-favola. Burla. Baia.

Paſtocchiare, Impaſtocchiare (uno.) (einem) etwas vormachen oder vorlegen das er gern ſehet / it. verblenden / hinter das Liecht führen / betriegen. *V.* Abbagliare. Abbacinare. Aggirare.

† PASTOIA, Paſtoie, Plur. [contrahirt von Paſſo, Schritt / Paſſare, ſchreiten / gehen / quaſi paſſatora oder paſſatoia, weil das Pferd / welches ſonſten läufft und ſpringt / durch dieſen Werckzeug kaum ſchreiten kan / oder auch / per Antiphraſin daß ſie in denſelbigen nicht viel oder weit ſchreiten können / wie die Teutſchen die Fuß-Eiſen Springer zu nennen pflegen / weilen man in ſelbigen nicht ſpringen oder entſpringen kan] Fuß-Eiſen oder Fuß-Stricke ſo man den weidenden Pferden anthut / daß ſie nicht ausreiſſen / it. die ſo man ihnen an der Reitſchul anlegt / daß ſie lehren in

Kkk kk ij gemeſ-

gemeſſenen Schritten gehen / it. die Feſſel an den hintern Füſſen eines Pferds.

¶ metter, haver le paſtoie a' piedi, einem die Springer anlegen / dieſelbige anhaben / Met. verbindert ſeyn. V. Impedire.

Paſtoiare &c. *V.* Impaſtoiare &c.

PASTORE, m. Hirt / vornemlich der Schafe / it. ein Seelen-Hirt / als: ein Pabſt / Biſchoff / Prediger / Pfarrer ꝛc. ein Paſtor. *V.* Guardiano.

¶ paſtore di pecore, Schafhirt. V. Pecoraro.

i paſtori di Betleem, die Hirten zu Bethlehem.

l'angelo annunciò a' paſtori, der Engel verkündigt den Hirten.

ſi crede a' paſtori e peſcatori, e non a' logici e dialettici, man glaubet (in Religions-Sachen) den Hirten und den Fiſchern / id eſt, Apoſteln ꝛc. und nicht den Logicis oder Diſputirern.

il buon paſtore, der gute Hirt.

la ſonnolenza de' paſtori è l' allegrezza de' lupi, die Nachläſſigkeit der Hirten iſt der Wölfe Freud.

il buon paſtore toſa e non ſcortica, ein guter Hirt ſcháret / aber ſchindet nicht.

i paſtori d' Arcadia, die Hirten von Arcadia, da die Hirten-Gedichte oder Schäfereyen von gemacht werden.

Paſtorello, Paſtorella, Dim. ein Hirtlein / armer Hirt oder Hirtin.

Paſtoràle, Adj. hirtiſch / it. den Hirten zugehörig.

¶ cura paſtorale, Hirten-Sorge / Met. Seel-Sorge. V. Anima.

(drama, favola, compoſizione &c.) paſtorale, ein Hirten-Gedicht / ein Schau-Spiel von Hirten Lieb und Leben. V. Paſtoreccio.

(baſton) paſtorale, der Hirten-Met. Biſchoffs-Stab.

la mitria ed il paſtorale, die Biſchoffs-Haube und Stab.

ſeppe giungere la ſpada col paſtorale, er hat den Degen mit dem Biſchoffs-Stab zu vergeſellen wiſſe. V. Gr. Or.

Paſtoréccio, Adj. hirtiſch / nach der Hirten-Weiſe. *V.* Boſchereccio. Campareccio.

¶ vita, arte paſtoreccia, Hirten-Leben / Hirten-Kunſt.

favola paſtoreccia, ein hirtiſch Gedicht / Schau-Spiel von Hirten-Liebe ꝛc. V. Paſtorale.

Paſtura, Paſturaggio, Weide / Weidung / Futter / item Nahrung / Speiſe.

¶ tener le ocche in paſtura. V. Occa.

trovar paſtura in qualche luogo, coſa, Weide an einem Ort / Met. ſeine Luſt und Freude in etwas finden. V. Paſcerſi.

paſtura de gli occhi, della mente &c. Augen-Weide / Gemüts-Weide oder Speis. V. Contento. Paſto.

dar paſtura alla ſua curioſità, ſeinem Fürwitz Gnügen ſchaffen.

PASTRANO, [glaube von Paſtore, quaſi Paſtorano, Hirten Mantel] Regen-Mantel / Regen-oder Reis-Rock. *V.* Pallandrana. Gabbáno.

¶ queſto paſtrano di barracano ſottile regge divinamente all' acqua, dieſer Regen-Mantel hält trefflich Waſſer / es gehet kein Waſſer dadurch.

Paſturare, weiden / it. weiden gehen. *V.* Paſcere.

¶ paſturar gli agnelli, le pecore, die Lämmer / die Schaf weiden.

gli agnelli &c. paſturano, (vanno paſturando,) die Lämmer weiden / gehen weiden.

metter' a paſturar' i branchi per i boſchi, die Heerden in die Weide ſchlagen in Wäldern.

† PATACCA, [Pataccóne, m. [Parol. Franceſ.] ein Patacon / ein Thaler. *V.* Scudo. Talero, ſo beſſer.

Patacca, eine Gattung Schiff alſo genannt.

† PATENA, Patina, [Parol. Lat.] die Paten / das Kelch-Tellerlein.

¶ patena del calice, Idem.

il calice e la patena, der Kelch und das Kelch-Tellerlein.

† PATENTE, Adj. offen / offenſtehend / Met. offenbar / am Tage.

¶ coſa chiara e patente, eine klare und offenbare Sach. V. Manifeſto. Chiaro.

(lettere) patenti, offenbare Briefe / Patenten. V. Editto. Placato. Mandato.

diſtribuir patenti per nuove levate, oder leve, auf neue Werbungen Patente austheilen.

PATRE, aber jetzund insgemein Padre, [Parol. Lat.] Vatter. *V.* Padre.

Patre, oder Padre noſtro, padre noſtri, pater noſtri, Plur. ein Vatter unſer / it. ein Roſen-Krantz / Beter / item Knöpfflein / Beerlein oder Paterlein.

¶ cinque padre-noſtri, oder beſſer paternoſtri e cinque ave-Marie, fünff Vatter unſer / und fünff Ave Maria (gegrüſſet ſeyeſt du Maria.)

Paterno, Adj. [von Pater, Vatter] vätterlich.

¶ amore, affetto &c. paterno, vätterliche Liebe und Zuneigung ꝛc.

beni paterni, vätterliche Güter ꝛc. V. Patrimonio &c.

zio paterno, vätterlicher Ohme / Vatters-Bruder.

Paternamente, Adv. vätterlicher weiſe.

¶ amar, ammonir', effortar' &c. uno paternamente, einen vätterlich lieben / ermahnen.

Paternità, Vatterſchafft.

¶ voſtra Paternità, der ehrwürdige Pater, euer Ehrwürden (iſt der Titul beym Anſprechen eines Prieſters / ſo eine Cloſter-Perſon oder Jeſuiter iſt.

ſua Paternità molto riverenda, Ihr Wol-Ehrwürden.

† PATETICO, Adj. [Parol. Grec.] Hertz-bewegend. *V.* Toccante.

¶ orazione patetica, Hertz-bewegende / kräfftige Rede.

Pateticamente, Adv. Hertz-beweglich.

PATIRE, [Lat. Pati] leiden / erleiden / vertragen / ausſtehen / überſtehen / dulden / erdulden / it. zulaſſen. *V.* Soffrire. Sopportare. Durare.

¶ patir dolore, fame, ſete, freddo, caldo, diſagi &c. Schmertzen / Hunger / Durſt / Kälte / Hitze / Ungemach ꝛc. leiden / ausſtehen.

patir di renella, pietra, coſica &c. an einer Kranckheit leiden oder darnider ligen / mit dem Sand / Stein / Grimmen ꝛc. behafft und geplagt ſeyn / Stein-Schmertzen leiden.

patir di ſtomaco &c. am Magen ꝛc. leiden / id eſt, mit ſolchen Kranckheiten behafftet ſeyn.

caldo quanto patir ſi poſſa, ſo warm als mans leiden (erleiden / dulden) kan.

patir di coſe neceſſarie, an nohtwendigen Sachen Mangel leiden; darben. V. Biſogno.

patir di polvere, ſito, von Staub und langen Ligen allgemach verderben. V. Guaſtarſi.

patir dolor di denti, Zahn-Wehe haben / Zahn-Schmertzen leiden. V. Havere.

non poter patir uno ò qualche coſa; einen oder etwas nicht leiden noch dulden können.

non me lo patirebbe il cuore, ich könte es nicht über mein Hertz bringen / ich könte es nicht erdulden. V. Soffrire.

ſe il tempo, la ſtagione, la natura del male lo patiſce, woferrn es die Zeit, Jahr-Zeit / die Eigenſchafft des übels erleidet / erduldet. V. Comportare.

queſta pianta non patiſce tal cielo, dieſes Gewächs leidet ſolche Lufft nicht.

Pati-

Patire, [abſolutè ohne Zuſatz] leiden/ ausſtehen/ id eſt, Schmertzen/ Ungemach ꝛc.

¶ io ho patito aſſai, ich habe gnug gelitten/ ausgeſtanden/ hab Mühe gnug gehabt.

o patire, o morire, entweder leiden (auf dieſer Welt) oder ſterben (ewiglich.)

il grano &c. ha patito, das Korn ꝛc. hat (Schaden) gelitten.

il muro ha patito, die Maur hat gelitten/ id eſt, iſt zerſprungen ꝛc.

queſti frutti patiſcono troppo in cantina per la humidità, dieſe Früchte leiden/ id eſt, verderben leichtlich im Keller wegen der Feuchtigkeit.

Patibile, und beſſer Paſſibile, Adj. leidlich/ was gelitten kan werden.

¶ Criſto preſe carne patibile, oder beſſer paſſibile, Chriſtus hat eine Menſchheit angenommen ſo leiden konte.

Patibilità, Paſſibilità, Leidlichkeit.

Patibolo, patiboli, Plur. der Galgen. *V.* Forca.

¶ condurr' uno al patibolo, einen zum Galgen hinaus führen.

morir' in un patibolo, am Galgen ſterben.

le ruote ed i patiboli, Rad und Galgen/ und dergleichen Marter.

Patiente, Paziente, Adj. leidend/ it. gedultig.

¶ eſſer' agente o patiente, der Thäter oder der Leider ſeyn.

un' huomo patiente, ein gedultiger Menſch.

non può eſſer prudente che non è patiente, es kan nicht klug ſeyn wer nicht gedultig iſt.

con animo patiente, mit gedultigen Gemüt/ mit Gedult. V. Patienza.

Patiente, Subſt. [Term. Medic.] ein Krancker/ Patient. *V.* Malato. Ammalato.

¶ viſitar' &c. un patiente, einen Krancken oder Patienten beſuchen.

Patiente, ein armer Sünder der zur Richtſtatt geführt wird.

¶ conſolar', confortar' &c. un patiente, einen ſolchen armen Sünder tröſten/ ſtärcken/ zuſprechen.

Patientemente, Pazientemente, Adv. gedultiglich/ mit Gedult.

¶ aſpettar &c. patientemente, mit Gedult erwarten ꝛc.

Patienza, Pazienza, Gedult/ Verträglichkeit.

¶ patienza! Gedult! was ſoll man thun?

ſopportar paſſar qualche coſa (paſſarſela) con patienza, prenderla in patienza, etwas mit Gedult/ gedultig überſtehen/ vertragen.

patienza grande, invitta, mirabile, lunga &c. groſſe/ unüberwindliche/ wunderliche/ langwürige ꝛc. Gedult.

poca patienza, kleine/ ſchlechte Gedult/ wenig Gedult.

armarſi di patienza, Gedult haben/ ſich gedulden/ ſich mit der Gedult waffnen.

(habbiate) un poco (un pò) di patienza ſignor mio, eine kleine Gedult/ mein Herr/ verziehet ein wenig!

haver patienza, Gedult haben.

non potete haver tanta patienza ch' io &c. könt ihr nicht ſo lang Gedult haben bis daß ich ꝛc.

habbiate patienza, habet Gedult/ gedultet euch/ ihr müſſt Gedult haben.

haver patienza con uno, Gedult mit einem haben/ mit einem nachſehen/ warten.

non haver patienza, keine oder kleine Gedult haben/ kurtz angebunden ſeyn.

perder (rinegar) la patienza, die Gedult verlieren/ ungedultig/ unwillig/ böß/ zornig werden.

fareſte perder la patienza ad un Giobbe, ad un ſan Franceſco, ein Hiob ꝛc. würde mit euch ungedultig werden.

voi mi fate perder, fuggire (ſcappar) la patienza, ihr machet mich toll/ ungedultig.

con patienza, tempo e danari ſi raccomoda ogni coſa, mit Gedult/ mit der Zeit und dem Geld bringet man alles wider zu recht.

Patientarſi, Appatientarſi, ſich gedulten/ Gedult haben.

¶ biſognerà patientarſi un poco, man wird ein wenig Gedult haben müſſen.

Patimento, patimenti, Plur. das Leiden/ it. Ungemach/ böſe Täge/ Mangel und Nothdurfft/ die einer leiden und ausſtehen muß. *V.* Diſagio. Miſeria. Incommodo.

¶ infiacchito da patimenti, gantz ermattet von allerley ausgeſtandenem Ungemach.

PATIRE, [Lombard. Padire; ignot. vel dubiæ orig.] verdauen/ verkochen im Magen. *V.* Smaltire. Concocere. Digerire, ſo beſſer.

Patito, Padito, verdauet/ verkocht.

¶ pan padito, verdauete/ id eſt, ſchon gegeſſenes Brodt/ Met. vorlängſt geweſene Freude oder Wollüſte.

Patimento, Padimento, Verdauung/ Verkochung. *V.* Digeſtione &c. ſo beſſer.

PATRIA, [Parol Lat.] Vatterland/ Heymat. *V.* Caſa. Paeſe.

¶ ricever lettere dalla patria, Brieffe aus ſeinem Vatterland/ (von Eltern) bekommen. V. Paeſe.

laſciar, abbandonar la patria, das Vatterland verlaſſen.

l' amor della patria, die Liebe deß Vatterlands.

padre della patria, Vatter deß Vatterlands.

ritornar' in patria, wider nacher Haus kommen.

ben tornato in patria, ſignor mio! willkommen ins Vatterland/ mein Herr!

eſſer bandito dalla patria, aus dem Vatterland verwieſen oder vertrieben ſeyn.

la patria è la calamita e la tramontana di ogni viandante, das Vatterland iſt der Magnet eines jeglichen Reiſenden; da zielt er immer hin.

tradir la patria, das Vatterland verrahten.

morir per la patria, fürs Vatterland ſterben.

ogni ſtanza al valent' huomo è patria, ein tugendſamer ꝛc. Mann findet überall ſein Vatterland.

Patria, Land/ Nation. *V.* Natione. Paeſe.

¶ gl' ingegni di quella patria ſono ſottiliſſimi, es gibt im ſelbigen Lande kluge Leute ꝛc.

Patrióta, Patriotto, ein Landsmann.

¶ un buon patriota, ein guter Landsmann/ it. der es wol mit ſeinem Vatterland meinet/ ein guter Patriot.

Patriarca, ein Ertz-Vatter/ Patriarch/ Ertz-Biſchoff.

¶ li Patriarchi e Profeti, die Patriarchen und Propheten. V. Padre.

il patriarca Giacob &c. der Patriarch/ Ertz-Vatter Jacob ꝛc.

il patriarca di Gieruſalemme, Antiochia &c. der Patriarch/ Ertz-Biſchoff von Jeruſalem/ Antiochia ꝛc.

il patriarca di Venetia, der Patriarch von Venedig.

Patriarcale, Adj. ertz-vätterlich/ patriarchiſch.

¶ la chieſa patriarcale di ſan Marco a Venetia, die ertz-biſchöffliche Kirche zu Sant Marco zu Venedig.

dignità patriarcale, Patriarchen-Würde. V. ſeq.

Patriarcáto, Ertz-Vatterſchafft/ Patriarchen-Würde.

Patricida &c. *V.* Parricida &c.

Patricio, Patrizio, Subſt. ein Geſchlechter (Raths-Geſchlechter) oder Edler in einer Republic.

¶ patricio Romano, ein Edler Römer.

patricio Veneto, ein Venediſcher Geſchlechter/ (von Adel.)

patricio di Norimberga, Agoſta &c. ein Geſchlechter von Nürnberg/ Augſpurg ꝛc.

Patricio, Adj. geſchlechteriſch/ dem Geſchlecht zugehörig.

¶ famiglia patricia, ein adeliches Raths-Geſchlecht in einer Gemeine.

Patriciarſi, Impatriciarſi, zum Geſchlechter oder Edlen werden/ in einer Republic ſich vergeſchlechtern.

Patriciato, Impatriciato, zum Geſchlechter oder Edlen geworden.

Patrimonio &c. *V.* nach Ordnung.

† PATRIGLIA, [vom Frantzöſiſchen Patroüille] Schaar-Wacht/ Runde/ die Schaar-Wächter. *V.* Ronda. Corte. Guardia.

¶ paſsò la patriglia, es gienge die Schaar-Wacht (Runde) fürbey

PATRIMONIO, Vatter-Erb/ vätterlichs Erbgut. *V.* Heredità. Paterno.

¶ ricco, ampio patrimonio, ein reiches/ ſtattliches Vatter Erb.

il Patrimonio di S. Pietro, das Päbſtliche Land oder Staat ſo der Römiſchen Kirchen von Käyſer Conſtantino Magno ſollen eingeräumet worden ſeyn.

i Patrimonii di S. M. Ceſ. Ihrer Käyſerl. Mayeſtät Erbländer. V. Hereditario.

✱ Patrimonio, das männliche Erbgut der Natur.

Patrimoniale, Adj. zum vätterlichem Erb gehörig.

¶ beni patrimoniali, vätterliches Erb-Gut/ Vatter-Erb.

Stati patrimoniali di S. M. Ceſ. Ihro Käyſ. Mayeſtät Erbländer.

Patrino &c. *V.* Padrino.

Patrio, Patriale, Adj. vätterlich/ vätterländiſch.

¶ terra patria, il patrio nido, das Vatterland/ Heymat. V. Patria.

PATRONO, Patrone, [Parol. Lat. und muß in dieſer Sprach von dem Wort Padrone, ſo einen Herzn bedeutet unterſchieden werden] ein Patron/ Fürſprecher/ Fürbitter/ Schutz-oder Schirm-Herz *V.* Protettore. Tutore. Interceſſore.

¶ ſceglier, haver', venerar' un patrono trà i ſanti, unter den Heiligen einen Patron erwählen/ verehren.

Patrocinio, [Par. Lat.] Fürſpruch/ Fürbitt/ Hülff/ Beyſtand/ Schutz und Schirm. *V.* Protettione. Tutela. Aiuto.

¶ goder' il patrocinio di uno, eines Schutz genieſſen.

implorar' il patrocinio di uno, eines Fürbitt erſuchen. V. Interceſſione.

Patrocinare, (alcuno,) einem fürſprechen/ ſchützen/ ſchirmen/ helffen.

PATTINO, Pattini, Plur. [Par. Franc.] Eis-Schuhe/ Schlitt-Schuhe.

¶ ſdrucciolar, correr ſu i pattini, auf Schlitt-Schuhen gehen oder lauffen.

PATTO, [Lat. Pactum] Bund/ Vertrag/ Vergleich/ Abrede/ it. Beding/ Abreds-oder Vertrags-Punct. *V.* Accordo. Partito. Conventione. Conditione.

¶ far' un patto con uno, einen Vertrag oder Vergleich/ Abrede mit einem machen/ ſich mit einem vertragen/ vergleichen.

a guiſa del villano matto &c. V. Matto.

quello ch' è di patto non è d'inganno, was beyderſeits abgeredt und verglichen worden/ iſt kein Betrug.

✱ venir' a patti con una, mit einer zum Vertrag kommen/ id eſt, wegen deß Huren-Lohns. V. Partito.

con queſto (patto) però, doch mit dieſem Beding V. Conditione.

in niun patto, auf keine Weis und Weg/ durchaus nicht. V. Modo.

far patti chiari, klare Abreden und Bedinge machen.

patti chiari, amici cari, klare Abreden in Handlungẽ erhält gute Freunde.

haver una città a patto, eine Stadt auf Beding einbekommen. V. Condizione. Accordo.

far buon patto ad uno nella compra e vendita di qualche robba, einen in Kauff und Verkauff einer Waar wol halten/ id eſt, billig handeln/ um ein Billiges geben. V. Mercato.

ſe V. S. lo vuol comprare, gliene farò buon patto, wann der H. es kauffen will/ will ichs ihm um ein Billigs geben.

li patti di qualche ſcrittura o contratto, die Vertrags-Puncten eines Contracts oder Beſtand-Brieffs. V. Punti.

renderſi a patti, ſich auf Beding/ mit Vertrag oder Accord ergeben.

oſſervar', tener', romper', contermar' &c. i patti, die Bedinge/ Abreden oder Vergleichs-Puncten halten/ brechen/ bekräfftigen ꝛc.

Pattuire, Pattouire, Patteggiare, einen Vertrag machen/ übereinkommen/ miteinander abreden/ ſich vergleichen/ vertragen/ Bedinge und Vergleichs-Puncten aufrichten/ it. dingen/ bedingen.

¶ pattuir (patteggiar) con uno, Idem.

pattuire con un vetturino circa il nolo di cavalli, mit einem Pferdleyher ꝛc. dingen.

pattuir (patteggiar) la reſa, il prezzo &c. ſich der Ubergab wegen vertragen/ abreden/ den Preiß bedingen/ dingen.) V. Capitolare, Accordare.

con queſti hoſti biſogna pattuire anticipato per non eſſere ſtrapazzato ò ſcorticato. mit dieſen Wirten muß man voraus dingen um nicht geſchoren oder gar geſchunden zu werden.

Pattuito, verglichen/ abgeredt/ bedungen.

¶ il pattuito, Subſt. was bedungen oder abgeredt iſt worden. V. Accordato.

Pattaro, Pattari, und jetzund Pattarini, Plur. [Par. Milaneſ. vecch.] Pächter/ Juden und Wucherer.

¶ vico de' pattari, die vor Alters ſo genañte Juden-Gaß/ jetzund der Krempel Marckt zu Mayland.

† PAVANA, eine Art zu Dantzen.

¶ danzar una pavana, eine Pavan tanzen.

† PAVARINA, Hünerdarm/ Hünerſalbe/ Vogel-Kraut. *V.* Alſine.

Pavento, Paventare &c. *V.* Spavento &c.

PAVERO, [Ferrar. von Papyro] ein Docht oder Tocht eines Liechts oder Lampe. *V.* Stoppino. Meccia.

¶ il pavero della lucerna, Lampen-Tocht.

PAVESE, m. [Ferrar. meinet und nicht ohne Grund/ daß gleich wie Piſtoleſe, ein breiten Degen bedeutet von Piſtoia; da ſie ſollen erfunden und gut gemacht worden ſeyn/ alſo Paveſe von der Stadt Pavia alſo genannt worden ſeye/ weil vielleicht allda vor Alters die beſten Schilde gemacht worden] ein Schild/ Tartſche/ Rondaſche. *V.* Targa. Scudo.

PAVIDO, Adj. [Parol. Lat.] forchtſam/ zaghafft/ erſchrocken. *V.* Pauroſo. Timido.

¶ più pavido ch' un coniglio, forchtſamer dann ein Künigleip.

Paura, Pauroſo &c. *V.* nach Ordnung.

† PAVIMENTO, [Par. Lat.] Eſtrich/ die Bühne/ der Boden. *V.* Terrazzo. Laſtrico. Mattonato.

Pavimentare, ein Eſtrich machen.

PAVONE, Paone, Pagone, m. [Lat. Pavo] ein Pfau.

¶ penne, coda di pavone, Pfauen-Federn/ Pfau-Schwantz.

Pavona, Paoneſſa, eine Pfauin/ id eſt, das Weiblein.

Pavonazzo, Paonazzo, Adj. pfauen-blau/ Pfauen Schwantz-oder recht dunckel-blau/ id eſt, Violbraun. *V.* Turchino. Violato.

¶ ſeta &c. pavonazza, blaue Seiden.

tinger in pavonazzo, in ſolch blau färben.

Pavonino, Paoncino, Dim. ein junger Pfau.

Pavoneggiare, Pavoneggiarſi, Impavonire, ſich wie ein Pfau geberden/ zum Pfauen werden/ Met. ſtoltziren/ ſtoltz/ hoffärtig/ übermütig/

mütig / hochmütig einherprangen. *V.* Inſuperbirſi. Vantarſi.

Pavoneggiante, Paoneggiatore, ein Stoltzirer / hochgetragner / aufgeblaſner / hoffärtiger Stutzer.

PAURA, [Lat. Pavor] Forcht / Zaghafftigkeit / Schrecken. *V.* Spavento. Timore. Tremore.

¶ haver paura, ſich fürchten / zagen / zittern.

haver paura di qualche coſa, ſich für etwas förchten.

ho paura che &c. ich hab Sorge / ich ſorge / beſorge / daß ꝛc.

ho paura d' incommodarvi &c. ich förchte ich möchte euch Ungelegenheit machen ꝛc.

con gran paura, mit groſſer Forcht und Zittern.

tremar, morir, * ſconcacarſi, ſcompiſciarſi di paura, zittern / ſchier ſterben / ſich bethun / bezinzelen für Forcht.

far (metter) paura ad uno, einen erſchrecken / einem Schrecken oder Forcht einjagen.

queſta coſa mette (fa) paura, dieſes Ding iſt erſchröcklich / greulich / düſterlich / macht daß einer ſich förchten muß. V. Spaventevole. Horribile. Terribile.

ſcacciar, bandire, levar la paura, die Forcht austreiben.

egli è meglio haver paura che la paura ed il danno, es iſt beſſer man forchte ſich (man traue nicht) als daß man ſich förchte (und traue) und habe den Schaden.

egli non hà paura, ma trema ſolamente, er förchtet ſich nicht / ſondern er zittert nur / id eſt, der Leib empfindet nur ſeine Blödigkeit / aber das Hertz und Gemüt iſt tapffer.

chi fà bene, non ha da haver paura, wer recht handelt darf ſich nicht zu förchten.

cane ſcottato hà paura dell' acqua fredda, ein gebrüheter Hund förchtet ſich für kalten Waſſer.

egli ha paura d' un calcio di moſca, er förchtet ſich wann nur eine Fliege ausſchlägt / id eſt, das geringſte Ding.

ſenz' alcuna paura, ohne einigen Schrecken / unerſchrocken / unverzagt / hertzhafft.

Pauróſo, Adj. forchtſam / zaghafft / erſchrocken / it. ſchröcklich / düſterlich / greulich. *V.* Timido. Spaventato.

¶ viſo &c. pauroſo, ein düſterliches / greuliches / ſchröckliches Angeſicht ꝛc. V. Terribile. Horribile.

Pauroſamente, Adv. forchtſamlich / zaghafftiglich / mit Forcht und Zittern.

Paventare &c. *V.* Spaventare &c.

† PAUSA, [Par. Tedeſc. e Term. Muſic.] die Pauſe / das Aufhören oder Stillſchweigen im Singen oder Schlagen.

¶ far pauſa, ſtillhalten / aufhören im Singen. V. ſeq.

Pauſare, pauſiren / ſtillſchweigen in der Muſic.

PAZZO, Subſt. [corrumpirt von Fatuus, quaſi Patuus, Pazus oder vom Teutſchem Fatz] ein Narr / (it. Schalcksnarr) ein Geck / Thor. *V.* Matto. Stolto. Folle. Sciocco.

¶ un gran pazzo, ein groſſer Narr oder Geck.

* un pazzo ne fa cento, ein Narr macht ihrer hundert.

a guarir un pazzo ſene vuol' uno e mezzo, einen Narren geſcheid zu machen gehören ihrer anderthalben.

non è ſavio chi non sà eſſer pazzo, der iſt nicht geſcheid / der nicht zu Zeiten weiß ein Narr zu ſeyn.

chi ſi governa da pazzo da ſavio ſi duole, wer als ein Narr thut / den gereuets hernacher als einen Geſcheiden.

và che tu ſei un pazzo, gehe weg / du biſt ein Narr.

ſarei ben pazzo a crederlo, ich wäre ein Narr wann ichs glaubete.

pazzo da legare, ein Ertz Narr / ein Unſinniger / den man binden muß.

eſſer pazzo di qualche perſona o coſa, in eine Perſon oder Sache vernarret ſeyn. V. Impazzire.

ch' il buon cuore dell' amico non prende, ò è pazzo ò non l' intende, wer den guten Willen eines Freundes nicht annimt / der iſt entweder ein Narr / oder er verſtehets nicht recht.

pazzo è chi vuol abbracciare l' ombra, der iſt ein Geck der den Schatten umarmen will.

baſta un pazzo per caſa, ein Narr iſt gnug in einem Haus.

meglio è governar pazzi, che d' eſſer governato da pazzi, es iſt beſſer Narren regieren / als von Narren regiert zu werden.

egli è pazzo tredici meſi dell' anno, er iſt ein Narr 13. Monat im Jahr.

è ben pazzo chi cerca ſenno in un pazzo, der iſt wol ein Narr / der in einem Narren Geſcheidigheit ſuchet.

ciaſcuno hà un pazzo nella manica, ein jeglicher hat einen Narren im Ermel.

il primo capitolo de' pazzi è il tenerſi per ſavio, das erſte Capitel der Narren iſt / ſich für geſcheid halten.

i pazzi creſcono ſenza inaffiarli, die Narren wachſen ohne Gieſſen.

i pazzi hanno la bolletta di dir ciò che vogliono, die Narren haben ein Briefflein (Erlaubnüß) zu reden was ſie wollen.

chi pazzo manda, pazzo aſpetta, wer einen Narren ausſchickt / der erwartet einen Narren wider zu Haus.

chi ſi battezza ſavio s' intitola pazzo, wer ſich einen Geſcheiden tauffet / der titulieret ſich einen Narren.

Pazzo, Adj. närriſch / thörigt / ungeſcheid.

Pazzarello, Dim. ein kleiner Narr / ein halber Geck. *V.* Mattarello. Sciocarello.

Pazzaróne, Pazzacone, m. ein groſſer Narr / ein Stocknarr.

Pazzareſco, Adj. närriſch / wie die Narren oder Gecken.

Pazzamente, Adv. närriſcher / thörigter weis.

¶ governarſi &c. pazzamente, närriſch umgehen.

Pazzia, Narrheit / Thorheit / Geckerey.

¶ far pazzie, Thorheiten begehen / närriſch thun.

dar nelle pazzie, Idem, it. wüten / toben / raſen / ungehalten ſeyn / greulich thun. V. Sciocchezza.

haver' un ramo di pazzia, ein halber Narr ſeyn.

ſarebbe una pazzia, das wäre eine Thorheit.

il primo grado di pazzia è ſavio tenerſi il ſecondo farne profeſſione, il terzo ſprezzar' il ſavio, die erſte Staffel der Thorheit iſt / ſich für geſcheid halten / die zweyte ein Narr ſeyn wollen / die dritte / den Klugen verachten.

le pazzie corte ſono le migliori, die kürtzeſten Thorheiten ſeynd die beſten.

ſe la pazzia foſſe dolore, in ogni caſa s' udirebbono i guai, wann Thorheit ein Schmertzen wäre / hörete man das Weheklagen in allen Häuſern.

è di pazzia ſegno eſpreſſo; per ben far' ad altrui perder ſe ſteſſo, das iſt die rechte Thorheit / durch andern Leuten Gutes thun / ſich ſelbſt zu verderben.

chi è ammalato di pazzia tarda molto a guarire, wer an der Thorheit kranck ligt / wird langſam wider geſund.

il datio della pazzia ſarebbe ricco in trè giorni, der Zoll von der Thorheit / würde einen reich machen in dreyen Tagen.

Pazzeggiare, närriſch thun.

PE.

PECCARE, [Parol. Lat.] ſündigen / ſich verſündigen.

¶ peccar contro Iddio, contro la legge, wider GOtt und wider ſein Gebot und Geſetz ſündigen / darwider handeln.

io ho peccato contro il cielo e contro a Te! ich hab geſündiget wider den Himel / und wider Dich!

Peccare, Met. irren / fehlen / ſich verſtoſſen / der Sachen zu viel oder zu wenig

wenig thun. *V.* Errare. Fallare. Mancare. Eccedere.

¶ peccar' in qualche coſa, in etwas ſündigen/ id eſt, fehlen/ irren ꝛc.

peccar per malizia, ignoranza, uſanza &c. aus Boßheit/ Unwiſſenheit/ Gewonheit ꝛc. ſündigen.

peccar nell' avarizia, nella carne, im Geitz/ in fleiſchlichen Sachen ſich verſündigen.

peccar con uno (una,) mit einem (einer) ſündigen/ id eſt, fleiſchlich zu thun haben. V. Uſare.

peccar carnalmente con uno, una, Idem.

queſta coſa pecca nella grandezza, groſſezza, humidità &c. dieſes Ding iſt allzu groß/ zu dick/ zu naß ꝛc. V. Eccedere.

Peccábile, Adj. ſündlich/ was ſündigen kan.

¶ l'huomo, per ſanto che ſia, reſta ſempre peccabile, der Menſch/ er mag noch ſo heilig ſeyn/ ſo bleibt ihm dennoch/ daß er ſündigen kan.

Peccaminóſo, Adj. ſündlich/ was Sünde iſt.

Peccante, ſündigend.

¶ l'huomo peccante, der ſündigende Menſch.

l'humor peccante, [Term. Med] die ſündigende Feuchtigkeit/ id eſt, die bös iſt/ oder deren zu viel im Leibe ſeynd.

Peccatore, m. -trice, Sünder: in.

¶ un gran peccatore, ein groſſer Sünder.

un peccator' oſtinato, ein verſtockter/ hartnäckiger Sünder.

povero, miſero peccatore, ein armer/ elender Sünder.

o Dio! ſii propitio a me miſero peccatore! o GOtt ſey mir armen Sünder gnädig!

convertir' un peccatore, einen Sünder bekehren.

• quel povero peccatore, der arme Sünder/ id eſt, der arme Narr/ der gute/ einfältige Geck.

Peccáto, eine Sünde.

¶ far, commetter peccato, macchiarſi di peccato, eine Sünde begehen.

cader' in peccato, in Sünde fallen/ ſich verſündigen.

peccato originale, attuale, Erbſünd/ würckliche Sünd.

peccato mortale, veniale &c. Tod-Sünd/ läßliche ꝛc. Sünd.

peccato grande, abominevole, nefando, enorme, contro la natura, horrendo, gridante in cielo, eine greuliche/ groſſe/ abſcheuliche/ ſtumme Sünde/ eine Sünde ſo gar aus der Weiſe/ wider die Natur und in Himmel ſchreyend iſt.

pentirſi, confeſſarſi, aſtenerſi da' ſuoi peccati, ſeine Sünde beichten/ bereuen/ beſſern/ laſſen ꝛc.

aſſolver da' peccati, von Sünden losſprechen.

viver' in peccato, in der Sünde/ (ſonderlich in Unzucht/ Ehebruch und unehrlichem Weſen) leben.

guadagnar &c. di peccato, von Unzucht und Hurerey ꝛc. Geld gewinnen.

l'invido fa il peccato e la penitenza ad un tempo, der Neid-Hammel thut die Sünde und die Buß zugleich.

peccato vecchio, penitenza e vergogna nuova, eine alte Sünde erfordert eine neue Buß/ und erwecket eine neue Scham.

peccato celato, mezzo perdonato, heimliche Sünde/ iſt halb vergeben.

i peccati de' ſignori, piangono i ſudditi, der Herrn ihre Sünden werden von den Unterthanen beweinet.

i peccati ed i debiti ſono ſempre più di quel che ſi crede, der Sünden und der Schulden ſeynd allzeit mehr als man meinet.

• Peccatúccio, Peccatiglio, Dim. ein kleines Sündlein (wie es die Verächter nennen) it. Met. ein geringer Fehler.

Pecco, Mangel/ Gebrechen/ Fehler in den Sitten. *V.* Vitio.

¶ noi altri Italiani, Tedeſchi &c. habbiamo queſto pecco che &c. wir Italiäner/ Teutſchen ꝛc. haben dieſen Fehler oder Mangel an uns daß wir ꝛc. V. Difetto. Vitio. Mancamento.

il bere è un pecco connaturale à noi altri Tedeſchi, das viel Trincken iſt uns uns Teutſchen angebohren.

PECCHIA, quaſi Apicula, Biene/ Imme.

Pecchiáio, Pecchiaro, Zeideler/ Bienen- oder Immen-Mann.

PECE, f. Lomb. Pegola, [Lat. Pix] Pech/ it. Hartz.

¶ ſiamo tutti macchiati d' una medeſima pece, wir ſeynd alle mit einem Pech beſudelt/ id eſt, einerley böſen Art.

chi tocca la pece s' imbratta, wer Pech anrühret/ beſudelt ſich darmit.

pece colofonia, Spiegel-Hartz/ Geigen-Hartz.

pece navale, Schiff-Pech/ Thär- oder Där. V. Bratto.

Pecióſo, Adj. pechigt/ hartzig/ voller Pech oder Hartz.

Peciare &c. *V.* Impeciare &c.

PECORA, [vom Lat. Pecus, pecoris] ein Schaf/ Schöps/ Met. ein gedultiger/ it. einfältiger Menſch. *V.* Pecorone.

¶ guardar, paſcer, toſar &c. le pecore, die Schafe hüten/ weiden/ ſcheren ꝛc.

ſtalla da pecore, Schaf-Stall. V. Pecorile.

chi pecora ſi fà, il lupo ſelo mangia, wer ſich zum Schaf macht den friſſt der Wolf.

cervel di pecora, ein Schafs-Hirn/ dummes Hirn. V. Balordo.

matta è quella pecora che ſi confeſſa al lupo, das Schaf iſt närriſch ſo dem Wolf beichtet.

triſta quella pecora che non può portar la ſua lana, ein ſchlimmes Schaf das ſeine eigene Wolle nicht tragen kan.

morſo di pecora non paſſa mai la pelle, Schafs-Biß gehet nie durch die Haut.

dar la pecora in guardia al lupo, dem Wolf das Schaaf zu hüten geben.

pecora che bela, perde il boccone, ein bleckendes Schaf verliert immer einen Graß-Biſſen.

carta pecora, (pecorina,) Pergament/ Perment.

Pecorella, Pecorina, Dim. Schäflein/ Lämmlein. *V.* Agnello.

¶ timide e manſuete pecorelle, forchtſame und ſanftmütige Schäflein.

le pecorelle di Criſto, die Schäflein (Lämmlein) Chriſti.

Pecoróne, m. ein groſſes Schaf/ Met. ein groſſer Einfalt/ ein Schöps. *V.* Balordo. Turlurù. Goffo. Gonzo. Stupido.

Pecoraggine, f. dumme/ tölpelhafftige Weis/ groſſe und plumpe Einfalt. *V.* Balordaggine. Stupidità.

Pecoráio, Pecoraro, ein Schäfer/ Schaf-Hirt. *V.* Paſtore. Guardiano.

Pecoraia, Pecorara, Schäferey/ Schäferey/ it. Schaf-Stall. *V.* Pecorile.

Pecoreccio, Pecorino, Adj. ſchäfiſch/ von Schafen.

¶ odor, puzzor, ſterco &c. pecoreccio, Schaf-Geſtanck/ Schaf-Dreck ꝛc.

fiſonomia &c. pecoreccia, (pecorina,) ein Schafs-Mine/ Met. einfältige/ dumme Geſtalt. V. Sauro. Sgirlelco.

Pecoreccio, Subſt. ein Pferch/ Schaf-Pferrich. *V.* Parco.

¶ • eſſer' entrato nel pecoreccio, in die Pferrich gekommen ſeyn/ Met. in einen Discurs gerathen ſeyn/ und nicht mehr draus kommen können/ (gleich wie in den Pferchen der Ausgang nicht leicht ſich kan in acht genommen werden.)

Pecorile, m. Schaf-Stall. *V.* Stalla. Pecorara.

Pecoreggiare, ſich einfältig/ dumm und plump geberden und anſtellen.

PECULIO, Peculio, [Parol. Lat. e Term. Leg.] was ein Sohn oder Knecht mit Willen ſeines Vaters

ters oder Herren beſitzt / Spar-Pfenning / Noth-Pfenning.

¶ peculio di riſerva, Schatz-Geld.

Peculáto, Subſt. Diebſtahl deß allgemeinen Schatz-Gelds.

Peculiare, Adj. eigen / beſonder. *V.* Particolare. Singolare. Speciale, ſo beſſer.

Peculiarmente, Adv. beſonderlich.

PECUNIA, [Parol. Lat.] Geld. *V.* Danari. Quadrini, ſo beſſer; dann Pecunia wird ſelten gebraucht.

Pecuniário, Adj. im Geld beſtehend.

¶ mezzi pecuniarii, Geld-Mittel / Geld.
pena (amenda) pecuniaria, Geld-Straffe. V. Condanna.

Pecunióſo, Adj. Geld-reich / reich an Geld / wolhabend. *V.* Ricco. Opulento. Addanaiato.

† PEDAGOGO, [Par. Grec.] ein Lehr-Schul / Zuchtmeiſter der jungen Knaben. *V.* Precettore. Maeſtro. Inſtruttore. Informatore.

* Pedagogheria, pedagogherie, Pl. Schulmeiſterey / Schulfüchſerey / Schul-Weſen. *V.* Pedanteria.

PEDANTE, [Ferrarius ex Vuoverii Polymath Cap. 3. ſagt gar wol daß dieſes Wort nicht vom Griechiſchen παιδὸς, ſondern vom Lat. Pedaneo, quaſi Magiſter Pedaneus herrühre; das iſt / ein Untermeiſter / Kinder-Schulmeiſter / der nach der Römer Brauch auf keinem Catheder ſaß / ſondern entweder ſtehend / oder doch auf dem Boden ſitzend / lehrete] Lateiniſcher Schulmeiſter der nidrigſten Claſſen / item ein Schulfuchs / Pedant.

¶ far' il pedante, einen Schulmeiſter agiren oder ſeyn.
egli è un puro pedante, er iſt ein pur lauterer Schulfuchs.

Pedanterello, Pedantuccio, Dim. ein geringes / elendes / Schul-Füchslein oder Schulmeiſterlein.

Pedantággine, f. Pedanteria, Schulfuchſerey / ein Schul-Weſen.

Pedanteſco, Adj. Schul-füchſiſch / ſchuleriſch.

¶ ſtilo pedanteſco, orgoglio pedanteſco, maniere pedanteſche, pedantiſcher / Schul-fuchſiſcher Stylus, Hochmut / Geberden &c.
un metodo pedanteſco, eine ſchulfuchſiſche Lehr-Art.

Pedanteſcamente, Adv. auf Schulfüchſiſch / auf ſchuleriſch.

¶ informar pedanteſcamente, auf Schulfuchſiſch informiren / mit unnöthigem auswendig lernen und unförmlichen Reguleu und unnützer Weitläufftigkeit die Jugend quälen.

Pedanteſimo, Pedantiſmo, Schul-Fuchſen oder Pedanten-Stand.

Pedanteggiare, Pedantizzare, einen Schulmeiſter oder Schul-Fuchſen agiren / item præceptoriren oder Sprach lehren aus Noth und Mangel eines beſſern Dienſtes; wozu einer dennoch tüchtig wäre.

¶ mi conviene pedanteggiare tuttavia, ich muß noch immerzu pedantiſiren / einen Sprach-Lehrmeiſter abgeben.

† PEDE, [Parol. Lat. Inuſitat.] Fuß. *V.* Piede.

Pedaggio, Peaggio, Weg-Geld / Zoll. *V.* Datio. Gabella.

¶ pagar' il peaggio, das Wäg-Geld oder Zoll bezahlen. V. Dogana.

Pedaggiere, Peaggiere, Zoll-Beamter / Zöllner. *V.* Doganiere. Gabelliere.

Pedágna, das Bret woran die Ruder-Burſch ihre Füſſe ſteuret.

Pedale, m. Pedamento, ein Fuß oder Stamm eines Baums / it. ein Pedal / ſonſten ein Fuß oder Stütze an etwas. *V.* Pié.

¶ antico pedale, ein alter Stamm.
pedale dell' organo, Pedal einer Orgel.

Pedale, Socke. *V.* Pedule.

Pedana, ein Beleg eines langen Rocks hinten da er an die Ferſen ſtöſſt. *V.* Orlo. Lembo.

Pedana, ein Fuß an einem Strumpff oder Socke. *V.* Pedule, ſo beſſer / it. Pedale.

Pedáta, pedate, Plur. Fußſtapffen / it. die Spur. *V.* Traccia. Orma.

¶ ſeguir, premer le pedate altrui, in eines Fußſtapffen tretten / Met. einem nachfolgen.

Pedeſtallo, Piedeſtallo, [Bau-Wort] Fuß-Geſims einer Seule.

¶ pedeſtallo della colonna, Idem.

Pedeſtre, Adj. was zu Fuß gehet.

¶ armata pedeſtre, das Fußvolck / die Infanterey. V. Infanteria, ſo beſſer.
viaggio &c. pedeſtre, eine Reiſe zu Fuß. V. Piede.

Pediccino, Pellicino, pediccini, pellicini, Plur. die Zipffel an einem Sack / Schlauch und ſonſt was / it. Stiel.

¶ * pigliar' il ſacco per i ſuoi pediccini, den Sack bey den Zipffelen / Met. die Sachen recht angreiffen.
il pedicino de l'otre, das Häulein an einem Oel-Schlauch.
pedicino di cireggia, pomo, pera &c. Stiel an einer Kirſche / Apffel / Birn &c.

Pedicolo, eine Laus. *V.* Pidocchio, ſo beſſer.

Pedicolare (morbo.) die Laus-Kranckheit / Laus-Sucht.

Pedignóne, m. [Lat. Pernio, pernionis] Ausbruch oder Schrunden an Füſſen von groſſer Kälte. *V.* Pernicone.

Pedina, Pedona, ein Lauffer im Schach- oder Dam-Spiel.

¶ damar la pedina ad uno, einem den Lauffer wegſtechen / Met. überwinden.
* dar' uno ſcaccomatto di pedina, Idem, it. Met. darvon lauffen / Ferſen- oder Reis-Geld geben.

Pedocchio &c. *V.* Pidocchio &c.

Pedone, ein Fußgänger / ein Soldat zu Fuß. *V.* Fante. Fantaccino.

Pedotto, Pedoto, ein Wegweiſer. *V.* Scorta, ſo beſſer.

Pedotto, Pedota, ein Wegweiſer auf der See / it. Peotta, eine Art leichter Schiffe zu Venedig.

Peduccio, Dim. peducci, Plur. Füßlein / id eſt, Schaf-Schwein-Kälber &c. Füſſe / it. die Steine / welche die Ecke an Gewölbern unterſtützen.

Peducciáro-a, einer (eine) ſo dergleichen Füſſe / it. Gekrös- und Wammen verkaufft / Kuttler-in.

Pedúle, m. peduli, it. pedale, Plur. Socken / Fuß-Socken / it. der Fuß am Strumpff.

¶ peduli di lino, di lana, leinene / wüllene Fuß-Socken.

PEDELLO, Bedello, Bidello, das erſte iſt das beſte / [Parol. Lat. von Pedum oder vom Teutſchen Büttel] Pedell auf einer Univerſität.

PEGGIO, Adv. [Lat. Pejus] ärger / ſchlimmer / übler.

¶ ſarebbe peggio, es wäre ärger / ſchlimmer.
non potrebbe eſſer (ſtar) peggio, es könte nicht ärger (ſchlimmer) ſeyn.
ma quel ch' è peggio, aber was noch ärger (ſchlimmer) iſt.
andar di male in peggio, alle Tag ärger / ſchlimmer / je länger je ärger werden.
far di peggio, es ärger / ſchlimmer machen.
io ho fatto anco di peggio, ich hab wol noch ſchlimmer (etwas ſchlimmers) gethan.

attaccarſi, (applicarſi.) penſar' &c. al peggio, das Aergſte/ das Schlimſte ergreiffen/ erwählen/ das Aergſte/ auf das Aergſte gedencken ꝛc.

andarſi col peggio, den Schlimmern/ (Kürtzern) ziehen/ mit Schaden und Verluſt abziehen/ geſchlagen werden.

egli mangia peggio d' un porco, er friſſt ärger als ein Schwein.

mi trattano peggio che poſſono, ſie tractiren mich ꝛc. ſie fahren mir ſo ſchlimm (ſo arg) mit als ſie immer können. V. Gram. Orn. pag. 96.

al peggio andare, wann es auf das Aergſte gehen ſolte.

al peggio de' peggi. Idem.

al peggio de' peggi c' è altro che la morte, wann es aufs Schlimſte ablauffen ſolte/ kans ſchlimmer geben/ als ſterben?

Peggiore, Adj. [Lat. Pejor] böſer/ ärger/ ſchlimmer/ letzer. V. Gram. Cong. pag. 53.

¶ il peggior' huomo del mondo, der ärgſte/ böſeſte Menſch von der Welt ꝛc.

non fù mai huomo ſi cattivo che non ſi trovaſſe un peggior di lui, es iſt nie ein ſo ſchlimer Menſch/ es gibt einen ſchlimmeren dann er.

peggiore del diavolo, ſchlimmer dann der Teuffel.

di peggior condizione, partito de gli altri, ſchlimmer (ärger) dran als die andern.

barba roſſa e mal colore, ſott' il ciel non c' è peggiore, Rothbart und ſchlimme Farb iſt kein ſchlimmrer auf Erden.

Peggiorità, was ärger und ſchlimmer an etwas iſt.

Peggiorare, verſchlimern/ verärgern/ ärger/ ſchlimmer/ böſer machen/ it. ärger/ ſchlimmer/ werden/ ſich verſchlimmern.

¶ peggiorar la condizione, le coſe ſue. ſeinen Stand/ Zuſtand/ ſeine Sach ſchlimmer (ärger) machen.

il male peggiora (va peggiorando) di giorno in giorno, das Ubel/ die Kranckheit wird je länger je ärger (ſchlimmer/ verſchlimmert ſich täglich.

Peggiorato, verſchlimmert/ ärger ꝛc. worden.

Peggioramento, Peggioranza, Verſchlimmerung.

PEGNO, [Lat. Pignus] Pfand/ Unterpfand.

¶ dar, laſciar, tor &c. pegno, ein Pfand/ etwas zum Pfand geben/laſſen/nehmen ꝛc.

metter qualche coſa a pegno, etwas verpfänden/ verſetzen/ auf etwas Geld nehmen. V. Impegnare.

imprettar' &c. a pegno, col pegno in mano,) gegen Pfand (auf Unterpfand) leyhen oder vorſtrecken.

pegno in mano (caſſa) val meglio che credito in piazza, Pfand in der Hand iſt beſſer als Credit auf dem Platz.

toccarſi la mano in pegno della parola data, einander die Hand auf etwas geben zu einem Unterpfand.

in pegno della mia fedeltà, zum Unterpfand meiner Treue.

ricoglier', riſcattar', riſcuoter' il pegno, das Pfand wiederum löſen.

caro pegno, pegni, Plur. liebes Pfand/ Met. ein liebes Ding/ ſonderlich liebe/ kleine Kinder.

Pegnorare (uno,) einen Pfänden der Schulden wegen.

Pégola, [Parol. Lomb.] V. Pece.

Pel, Pella &c. an ſtatt per il. V. Gra. Cong. pag. 257.

PELAGO, [Parol. Lat. e Poet.] ein Meer. V. Mare, ſo beſſer. V. Arcipelago.

¶ un pelago di vitii, ein Meer von Laſtern. V. Abiſſo.

Pelare, Pelato &c. V. Pelo &c.

PELEGRINO, Pellegrino, Peregrino, [Par. Lat.] ein Pilgram/ Wallfahrter/ Fremder/ Wanderer. V. Pelegrinante.

¶ in habito di pelegrino, in einem Pilgrams-Kleid/ wie ein Pilgram. V. Straniere. Foraſtiere.

Pelegrino, Pellegrino, Adj. fremd/ ausländiſch/ ſeltzam/ rar/ ungemein. V. Strano. Foraſtiero. Raro. Maraviglioſo.

¶ uno ſpirito, ingegno &c. pelegrino, ein fremder/ id eſt. ſeltzamer/ rarer/ ungemeiner Geiſt oder Verſtand. V. Gentile. Galante.

un parlar peregrino, ein fremdes/ it. artiges Reden.

bellezza, leggiadria &c. molto pelegrina, eine ſehr rare/ ungemeine und nicht bald geſehene Schönheit/ Artigkeit ꝛc. V. Straordinario.

virtu pelegrina, rare Tugend. V. Raro. Squiſito.

coloriti pelegrini d' un quadro, ungemeine Coloriten in einem Gemähl.

ha del pelegrino, das iſt etwas Seltenes Rares und Artiges.

falcon pelegrino, eine Art fremder und rarer Falcken deren Neſt nicht gefunden wird.

con due occhi in teſta che pareano di falcon pelegrino, mit einem Paar Augen im Kopff/ welche ſchienen als ob ſie eines fremden Falcken Augen wären.

Pelegrinare, Pellegrinare, Peregrinare, herum wallen/ wallfahrten gehen/ in der Fremde herum reiſen.

¶ andar pellegrinando, Idem.

Pelegrinante, ein Wallfahrter/ Pilgram/ in der Fremde Herumreiſend.

Pelegrinággio, Pellegrinággio, Peregrinazióne, f. Pilgramſchafft/ das Reiſen in der Fremde.

¶ andar' in pelegrinaggio, wallen/ wallfahrten gehen.

PELICANO, Pellicano, ein gefabelter Vogel alſo genannt/ it. Löffel-Gans.

¶ ſi dice ch' il pelicano ſvena ſe ſteſſo per nudrire i ſuoi pulcini, man ſagt der Pelican verwunde ihm ſeine eigene Bruſt/ um ſeine Jungen (mit dem Blut) zu ſpeiſen.

PELLE, [Par. Lat.] Fell/ Haut/ Balg. V. Cuoio.

¶ levar, ſcorticar la pelle, die Haut/ das Fell abziehen/ ſchinden/ abſchinden/ ausſchinden/ abdecken.

• ſcorticarebbe un pidocchio per venderne la pelle, er würde ein Laus ſchinden um den Balg/ Met. ein karger/ laußiger Filtz oder Geitz-Hals.

non è che pelle ed oſſa, es iſt nichts als Haut und Bein an ihm.

tra carne e pelle, zwiſchen Haut und Fleiſch.

ſcorticarſi, ſcaltrirſi la pelle, ſich die Haut aufſchärffen.

non capiva nella pelle d'allegrezza, er ſprange ſchier aus der Haut für Freuden.

• pagar colla pelle, laſciar la pelle in qualche luogo, es mit der Haut bezahlen/ die Haut irgendwo dahen laſſen müſſen.

• ſtarſi nella ſua pelle, ſich in ſeiner Haut halten/ Met. nichts über ſein Vermögen thun/ ſich nach ſeiner Decke ſtrecken.

Pelle, Haut/ it. Leder/ zumalen das ſo die Weißgärber bereiten/ weiß und gelb Semiſch-Leder.

¶ habito, veſtito di pelle, ledern Kleid ꝛc.

coprir di pelle, mit Leder bedecken.

pelle di bue, vacca, cervo, dante, camozza, Ochſen-/ Kuhe-/ (Rinds-) Leder-/ Hirſch-/ Elend-/ Gams-Haut oder Leder.

pel e di capretto &c. Geiß Leder/ Semiſch Leder.

Pelle, Peltz/ rauh Futter. V. Pelliccia.

¶ pelli di volpe &c. Fuchs-Bälge/ Fuchs ꝛc. Peltz.

foderar di pelle, mit Peltz füttern. V. Pelliccciare.

Pelle, Haut/ und was einer Haut gleich ſiehet.

¶ la pelle del cappone, occa &c. das Häutlein von einem gebratenen oder geſottenen Kappaunen/ Gans ꝛc.

pelle della ciregia, berricoccolo, peſca &c. die Schaalen oder Schelffen von

von einer Kirſchen/ Marille/ Pfirſing ꝛc.
pelle pelle. Adv. ſtrichs über die Haut/ ſtrichs dran/ Met. nur obenhin.
Pellame, m. pellami, Plur. Beltz/ allerley Häute oder Felle/ item Füll-Werck/ rauhe Waare/ Peltz-Werck.
Pelletta, Pellettina, Pelliccina, Pellicola, Dim. ein Häutlein/ Fellgen/ Bälglein. *V.* Membrana.
Pellicello, ein Häutlein von Krätzen/ eine Krätzen-Blatter.
Pelliccia, Pelliccietta, ein Peltz oder Beltz/ Kürſt ꝛc.
¶ habito di pelliccia, Peltzen-Kleid ꝛc.
una buona pelliccia, ein guter Peltz.
Pellicciόne, m. ein langer Leib-Peltz/ Nacht-Peltz. *V.* Robba.
¶ * ſcuoter' il pelliccione ad una, einer den Nacht-Peltz ausklopffen/ id eſt, fleiſchlich mit ihr zu thun haben. Boccac.
Pellicciáio, Pellicciére, Pelletiere, m. ein Kürſchner/ Peltzer.
Pellicciaria, Pelliccieria, Kürßnerey/ Peltzerey/ Kürßner-Handwerck-Haus-Werckſtatt oder Kram-Laden.
¶ * a rivederſi in pellicciaria, im Kürßner-Haus (in der Baitz) kommen wir wieder zuſammen/ (ſagte ein Fuchs zum andern/) id eſt, es kömt doch noch einmal einer über uns der liſtiger iſt als wir: it. ich bin eben ſo wol ein loſer Fuchs als du ſeyn magſt!
Pellicciare, Impellicciare, Impellicionare, verpeltzen/ mit Peltz füttern/ verſchoppen/ it. bekleiden.
Pellicciato, Impellicciato &c. verpeltzet/ was einen Peltz an hat.
PELO, [Lat. Pilus] Haar/ item das gantze Kopff-Haar/ item das Haar oder rauhe Fell eines Thiers.
¶ il pelo, i peli della barba, die Bart-Haare.
cercar' il pelo nell' uovo, ein Haar auf einem Ey ſuchen/ Met. wo nichts iſt/ (wir ſagen) Bratwürſt im Hund-Stall ſuchen.
* un cattivo ſcrittore ogni pelo lo impediſce, einen böſen Schreiber verhindert ein jedes Härlein.
il pelo di un cavallo, das Haar/ id eſt, die Farb eines Pferds. V. Mantello. Pelame.
roſſo &c. di pelo, di pelo roſſo, roht von Haaren/ Roht-Kopff.
rader' (far') il pelo ad uno, einem den Bart ſcheeren/ barbieren.
il barbiere non ſi contenta del pelo, der Barbierer iſt mit dem Haar nicht zu frieden.
pelo aſpro, folto, bello, riccio, canuto &c. hartes/ dickes/ ſchönes/ krauſes/ graues ꝛc. Haar. V. Pelame. Capegli. Chioma. Crine.
peli lunghi, lange Haar oder Zotten.
mi ſi arricciarono i peli adoſſo, es ſtunden mir die Haar zu Berge.
mi ſi adrizzò il pelo, Idem.
non può eſſer intaccato in un pelo, er kan nicht im Geringſten beſchuldiget werden.
egli non hà nè anche un pelo di barba, er hat noch nicht ein Haarlein Barts.
haver' il pelo biondo &c. Gold-gelb ꝛc. Haar haben.
ſverre ad uno tutti li peli del mento, einem den gantzen Bart ausreiſſen.
queſto non m' importa un pelo, da iſt mir nicht ein Haarlein angelegen.
non vi cederei un pelo, ich wolte euch um kein Haarlein weichen.
guardar' in un pelo, auf ein Haarlein ſehen/ gar genau ſeyn.
cangiar' il pelo, die Haar ändern/ it. grau/ greis werden/ Met. anders werden.
tira più un pelo di amore che cento paia di buoi, es ziehet ein Liebes-Haar mehr dann hundert-Paar Ochſen.
* ſono tutti d' un pelo, ſie ſeynd alle einer Haar/ id eſt, einer Natur.
cader' i peli ad uno, die Haar einem ausfallen.
* laſciar del pelo, Haar laſſen/ den Kürtzern ziehen.
laſciar' il pelo, das Haar/ id eſt, das Leben dalaſſen. V. Pelle.
* gli riluce il pelo, es gläntzen ihm die Haar/ id eſt, er iſt fein dick und fett/ wol gemäſtet. V. Tondo.
* eſſer tondo di pelo, rund von Haaren/ Idem, it. ein wenig närriſch ſeyn.
* riveder' il pelo ad uno, einem die Haar beſichtigen/ id eſt, brügeln.
a pelo, a pelo, Härlein für Härlein/ ein Härlein ums andere.
Pelúccio, Peluzzo, Dim. Härlein.
¶ peluzzo di Siena, Pluſch-Sammet/ it. eine Gattung feines Seiden-Zeugs.
Peláme, m. das gantze Kopff-Haar/ it. die Farb von Haaren. *V.* Mantello.
¶ di pelame caſtagno, Käſten-braunes Haar. V. Pelo. Capegli.
un cavallo di pelame morello &c. ein Rapp ꝛc.
Pelóſo, Adj. haarigt/ rauh/ zottig/ ſträubig. *V.* Hirſuto. Ruvido.
¶ un huomo peloſo, ein haarigter Menſch.
mani peloſe, raube Hände.
petto &c. peloſo, raube Bruſt ꝛc.
huomo peloſo ò pazzo ò avventuroſo, ein haarigter/ rauher Menſch iſt entweder ein Narr oder glückſelig.
* val peloſa, Met. Weiber-Thal.
Pelato, Geflügel.
¶ non mangiar che di pelato, nichts als Geflügel eſſen. V. Uccellame. Pollame.
carità peloſa. V. Carità.
corſo peloſo. V. Corſica &c.
Peluria, die erſte Kack- oder Gauch-Federn/ Gauch-Haar/ Milch-Haar/ it. die übergebliebene Häarlein und Stuppein an gerüpfften Vögeln. *V.* Matto.
Pelare, rauffen/ herausrauffen/ ausreiſſen/ it. rupffen.
¶ pelar le ciglia &c. die Haar an Augbraun ꝛc. ausrauffen. V. Spelare.
* pelar la gatta, die Katz rauffen/ Met. einen gefährlichen und zänckiſchen Handel vorhaben.
pelar' un porco &c. ein Schwein brühen oder ſengen.
pelar' uccelli &c. Vögel rupffen.
pelar' i poveri ſudditi, die armen Unterthanen rupffen/ id eſt, mit ſchweren Anlagen und Steuren plagen. V. Scorticare.
Pelato, gerauffſt/ gerupfft/ it. kahl/ Haar-los. *V.* Calvo. Spelato.
¶ tutto pelato, gantz kahl.
un habitello pelato, ein abgeſchabtes Kleidlein. V. Spelato.
* matto pelato; tornar matto pelato, ein gerauffter Geck wiederkommen/ id eſt, hingegangen ſeyn andre Leute zu veriren/ aber wol zerklopfft und zerbrügelt widerkommen.
Pelatóio, Zänglein die Haar aus dem Tuch ꝛc. zu rauffen/ it. eine Salbe/ welche die Haar wegbeiſſt und ausätzet.
Pelatina, Pelarella, Pelaruola, Spelaruóla, das Haar-Ausfallen/ der Haar-Fall (eine Kranckheit.) *V.* Alopecia.
Peluccare &c. *V.* Speluccare &c.
† PELTRO, vom Engliſchen Peczter, teſte Ferrar.] Zinn. *V.* Stagno.
¶ piatto di peltro, zinnerne Schüſſel.
Peltráme, m. zinnen-Geſchirr/ Zinnwerck.
Peltráio, Peltraro, Zinngieſſer/ Kandelgieſſer.
PENA, Lat. Pœna] Straff/ Beſtraffung. *V.* Caſtigo.
¶ cader' in pena, incorrer la pena, in Straffe fallen.
condannar' a pena, zur Straff verdammen.
portar la pena di qualche fallo, einer Sünde wegen geſtrafft werden. V. Fio.
metter, ſtatuir, dettar, mitigar, rimetter &c. la pena, die Straff ſetzen/ ausſprechen/ lindern/ erlaſſen ꝛc.
ſotto pena della vita, teſta, honore, robba, bey Straff des Lebens/ bey Lebens-Hals-Straff/ bey Verluſt Ehre/ Gut und Blut.

pena eterna, temporale, capitale, arbitraria &c. ewige Straff / zeitliche Straff / Hals-Straff / willkührige ꝛc. Straff. V. Tormento.

pena dell' inferno, die Höllen-Straff.

ſcappar la pena, (ſenza pena,) der Straff entrinnen / Straff-los darvon kommen.

c' è pena la vita, ci va pena della vita, es ſtehet Lebens-/Hals-Straff drauf.

la pena e zoppa, e pur ella arriva, die Straff iſt zwar lahm / und gleichwol kommt ſie endlich.

chi è ſtolto nella colpa, diventi ſaggio nella pena, wer in der Sünde ein Narr geweſen / der werde geſcheid durch die Straff.

Pena, Pein / Trübſal / Leid / it. Schmertzen / Qual / it. Mühe / Beſchwerniß / Verdruß. *V.* Affanno. Dolore &c.

¶ eſſer' in pena, in Trübſal / Angſt und Schmertzen ſeyn.

aggiugner, accreſcer pena, die Pein / das Leid nur vergröſſern / vermehren. V. Tormento.

ſoſtener, ſoffrir graviſſime pene, pene intolerabili, überaus groſſe Quaal und Schmertzen ausſtehen / unleidliche Pein leiden.

alleggerir, mitigar la pena, die Pein / den Schmertzen lindern.

ricever pena di qualche coſa, von einem Ding geplagt / gequält / bekümmert ꝛc. werden.

Pena, Mühe / Mühewaltung. *V.* Fatica.

¶ metterſi in pena, darſi pena per qualche coſa, ſich eines Dings wegen bekümmern / ängſtigen / it. bemühen.

V. S. non ſi dia pena di queſto, der Herr bekümmere ſich nicht darum / bemühe ſich nicht. V. Faſtidio.

ecco un poco di mancia per la pena havuta, ſiehe / da iſt ein klein Trinckgeld für die gehabte Mühe. V. Briga. Fatica.

niente ſenza pena, nichts ohne Mühe.

pigliar, prender la pena, die Mühe auf ſich nehmen.

di gratia piglila pena di &c. mein / er nehme die Mühe und ꝛc.

non merita la pena, es verlohnet ſich der Mühe nicht.

Pena, a pena, a gran pena, Adv. kaum / ſchwerlich / mit genauer Noth. *V.* Fatica. Stento.

¶ a pena (a gran pena) lo poſſo credere, ich kans kaum (mit genauer Noth) glauben.

havrete pena di entrar' in città, ihr werdet Mühe / (Noth) haben in die Stadt zu kommen. V. Stentare.

Penale, Adj. peinlich / zur Straff gehörig.

¶ legge &c. penale, ein peinliches oder Straff-Geſetz / da Straff aufgeſetzt iſt.

Penalmente, Adv. peinlicher weis.

¶ eſſaminar penalmente, peinlich examiniren oder befragen. V. Tortura. Queſtione.

Penóſo, Adj. peinlich / ſchmertzlich / it mühſam / müheſelig / arbeitſelig / it. verdrießlich. *V.* Doloroſo. Faticoſo. Duro. Travaglioſo. Faſtidioſo. Miſero.

¶ morte penoſa, vita &c. penoſa, peinlicher / ſchmertzlicher Tod / Mühe und arbeitſeliges Leben.

opere penoſe, peinliche Wercke / harte Bußwercke / Strengigkeiten. V. Auſterità. Aſprezza.

gaſtigo penoſo, peinliche Straff / Leib-Straff.

notti &c. penoſe, lange / verdrießliche Nächte ꝛc. V. Lungo. Faſtidioſo.

Penare, Verb. Neut. (Pein / Schmertzen) leiden / it. Mühe haben / Noth haben / zu thun haben. *V.* Patire. Soffrire.

¶ penar nell' inferno &c. in der Hölle ꝛc. leiden.

andar, ſtar penando, immer leiden / immer gröſſere Schmertzen ausſtehen.

egli penarà d' uſcire di queſto labirinto, penarà a guarire &c. er wird ſchwerlich aus dieſem Labyrinth kommen / er wird ſchwerlich aufkommen ꝛc. er wird zu thun haben / Noth haben daß er ꝛc. V. Stentare.

Penante, (Schmertzen) leidend.

PENDERE, [Lat. Pendére Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 105.] hangen / hencken.

¶ pender' al (dal) muro &c. an der Maur hangen.

gli pendea dal collo una catena d' oro, una goccia al naſo, un bambino al petto &c. es hienge ihm eine güldene Kette am Hals / ein Tropff an der Naſe / ein Kind an der Bruſt ꝛc.

pender la teſta &c. den Kopff hencken laſſen V. Chinare.

il capello, la bandiera &c. pende, der Hut lampt / die Flagge hengt.

la tavola, la caſa &c. pende, der Tiſch / das Haus ꝛc. hängt / iſt abhängig / ſtehet nicht gerad.

pende ancora la queſtione, la lite, es hängt die Frage / die Strittigkeit noch / ſie iſt noch unbeſchloſſen / unausgeführt.

par ch' egli penda alla fazzione franceſe, es ſcheinet daß er auf die Frantzöſiſche Seiten neige / den Frantzoſen geneigt / Frantzöſiſch geſinnt ſeye ꝛc. V. Propendere. Inclinare.

da queſta coſa pende ogne mia ventura, hieran hängt all mein Glück. V. Dipendere.

pende al verde &c. es ziehet ein wenig auf grün / es iſt grünlicht. V. Tirare.

Pendente, hangend / henckend / item abhangig / it. ſchlapp / lampend / it. unausgeführt.

¶ la pendente rocca, der abhängige Felſen.

capello pendente, ein lampender Hut.

labbra, naſo, poppe &c. pendenti, hangende / hengende Leftzen / Naſe / Dutte ꝛc.

eſſer pendente da un' altro, von einem andern hangen oder dependiren.

lite &c. pendente, hangendes / unausgeführtes / unausgefochtes Recht ꝛc.

pendente la malatia, la minorennità del Rè &c. in dem / unterdeſſen daß der König kranck / noch minderjährig ꝛc. ware.

Pendente, hangend. *V.* Pendio.

¶ rimaner pendente, hangen bleiben.

lite pendente, hangend / id eſt, unausgemachter Streit. V. Pendenza.

Pendente, Subſt. ein abhängiger Ort. *V.* Pendice.

¶ in certi pendenti delle ſtrade, in gewiſſen / abhangenden Straſſen.

Pendente, Zweiffel. *V.* Dubio. Forſe. Indeciſo. Pendenza.

¶ rimaſe in pendente chi foſſero gli heredi, es bliebe noch diſputirlich / ſtrittig / unausgemacht / unbeſchloſſen / unausgeſprochen ꝛc. wer die rechte Erben waren.

Pendente, Ohrgehenck. *V.* Orecchino.

¶ le donò due pendenti d' ineſtimabil valore, er verehrte ihr zwey Ohrgehänge von unſchätzbarem Werth.

Pendenza, was noch hängt / im Zweiffel / diſputirlich / ſtrittig / unausgemacht iſt.

¶ pendenza della lite, hangende Strittigkeit.

in queſte pendenze, in dieſen ſo hangenden und unbeſchloſſenen Sachen.

Pendaglio, ein Riem / Pfal / Schraube / Nagel da etwas angehenckt wird. *V.* Pendone.

Péndice, m. Abhängigkeit / ein Abhang / Thalhänge. *V.* Pendente. Declive. Chino.

¶ pendice, pendici del monte, della collina &c. Abhang deß Berges / deß Hügels.

pendice della terra, città, die Gräntzen deß Lands / das äuſſerſte End der Stadt hinter der Mauren.

Péndio, Adj. abhangend / abhängig / nicht gerad ſtehend. *V.* Pendente & ſeq.

¶ caſa, tavola &c. pendia, ein abhängiges / ungerad-ſtehendes Haus / Tiſch ꝛc.

Péndulo, Péndolo, Penzolo, Peſolo, Adj. hangend/ hangelend/ bammelend. *V.* Pendente. Pendolante.

¶ labbra, poppe &c. pendule, hangende Lefftzen/ Dutten ꝛc. V. Vizzo. Flaccido.

hor[e]logio pendulo, eine perpendicular-Uhr. V. Perpendicolare.

Pendolo, Penzolo, Pendola, Subſt. ein Hängling/ wann mehr Weintrauben an einem Stiel hangen.

Pendolare, Penzolare, Pendoleggiare, hangeln/ herabhangelen und zugleich bammelen oder bommelen. *V.* Dondolare.

Pendolante, Penzolante, hangelend/ bommelend/ bammelend.

Pendolóne, Pendoloni, Penzolóne, Penzoloni, Peſolóni, Adv. hangelend/ bammelend/ bommelend.

Pendoloni (del toro,) Subſt. Plur. Farren-Wammen/ Ochſen-Lampen. Lat. Palear. *V.* Fanoni.

Pendone, m. Pendaglio, ein langes Wehr-Geheng.

¶ pendone di ſpada, Idem. V Armacollo.

Peſo &c. *V.* nach Ordnung.

PENELLO, Pennello, [Lat. Penicillus] ein Penſel/ Pinſel/ Met. Mahler-Kunſt.

¶ un tratto (tiro) di penello, ein Penſel-Zug oder Strich.

una punta di penello, eine Spitze eines Penſels.

punta di penello, eine Sache ſo gar eben und fleiſſig gemacht iſt.

maeſtro di penello, ein Mahler/ Schilderer. V. Pittore.

un penello delicato, eine künſtliche Hand zu mahlen.

penello da imbiancatore, Tüncher-Penſel/ Weiß ꝛc. Penſel.

Penelletto, Pennellino, Dim. ein Penſelein/ kleiner Penſel.

Penellóne, m. Magn. ein groſſer Penſel/ Tüncher-Weiß-Penſel.

Penelláta, Subſt. ein Penſel-Strich oder Zug.

¶ dar' una penellata, einen Penſel-Strich oder Zug thun/ einmal mit dem Penſel überfahren.

Penelleggiare, Idem, it. mahlen/ ſchildern/ abmahlen. *V.* Ritrarre.

† PENETRARE, [Parol. Lat.] durchdringen/ durchgehen.

¶ l' acqua penetra le ſcarpe, il capello &c. das Waſſer dringt/ gehet durch die Schuhe/ durch den Hut ꝛc. V. Paſſare.

penetrar più in dentro, beſſer hinein bringen/ weiter hinein kommen. V. Indentrarſi. Intrinſecarſi.

queſte carrozze non ſono atte a penetrar per le auguſte ſtrade delle montagne del Tirolo, dieſe Kutſchen können durch die enge Berg-Straſſen von Tyrol nicht durch; ſie haben gar zu weites Gelaiß.

non sò ben penetrar' il ſenſo di queſte parole, ich kan den Verſtand dieſer Wort nicht wol durchdringen/ id eſt, begreiffen/ durchgehen/ durchgrübeln. V. Comprendere.

penetrar' i diſegni &c. di uno, eines ſein Vorhaben ꝛc. durchdringen/ id eſt, durch Nachdencken es endlich mercken/ dahinter kommen.

hora penetro, jetzund verſtehe ichs. V. Capire. Comprendere.

havendo il prencipe penetrato che la regina voleva &c. als der Printz innen worden/ gemercket/ daß die Königin wolte ꝛc. V. Conoſcere. Accorgerſi.

non laſciate penetrar queſto ſegreto à perſona, ſchaut zu daß dieſe Heimlichkeit keinem Menſchen zu Ohren komme.

far penetrar' una lettera &c. nelle mani di uno, machen (durch Practicken) daß einem ein heimlicher Brieff ꝛc. zukomme/ ihm denſelben zuſchantzen.

penetrar ne' più reconditi ſegreti, nelle più aſtruſe ſcienze, die aller verborgenſte Geheimnuſſen/ die geheimeſte Wiſſenſchafften durchdringen.

Iddio penetra i cuori e le reni, GOTT durchdringet Hertzen und Nieren.

Penetrábile, was durchdrungen kan werden.

Penetrante, Penetrativo, Adj. durchdringend/ was Macht und Krafft hat durchzudringen.

† PENISOLA, eine Halb-Inſul.

PENITENTE, Adj. [Parol. reuend/ um der Sünden willen Leid tragend/ büſſend/ bußfertig/ item Subſt. c. ein Buſſender/ Buſſende/ it. ein Beicht-Kind. *V.* Divoto.

¶ penitente publico, einer ſo öffentlich Buß thut.

una ſerie, proceſſione di penitenti che ſi diſciplinano ſcalzi o portano croci, eine lange Reyhe Pönitenten ſo ſich peitſchen/ (kaſteyen) oder Creutze ſchleiffen.

cuore, anima penitente, ein buſſendes/ bußfertiges Hertz/ Seele. V. Contrito Humiliato.

confeſſar' un penitente, eines zur Buß kommenden ſeine Beicht anhören.

aſſolver' un penitente, einen Pönitenten abſolviren.

haver molti penitenti, viel Beicht-Kinder haben.

un ſuo penitente, eins ſeiner Beicht-Kinder.

Penitenza, Pönitentz/ Buß/ Reu. *V.* Contritione.

¶ far penitenza, Buß thun/ büſſen.

* ſe V. S. vuole far penitenza meco, wann der Herꝛ mit mir Buß thun/ id eſt, Met. mit meiner ſchlechten Mahlzeit vorlieb nehmen will.

dar', ingionger', impor' una penitenza ad uno, einem eine Buß oder Pönitentz aufgeben. V. Penitentiare.

penitenza ſalutare, eine heilſame Buß.

prender, ricever, adempir &c. la penitenza, die Buß oder Pönitentz annehmen/ erfüllen ꝛc.

peccato vecchio, penitenza nuova, alte Sünde/ neue Buß.

tornar' a penitenza, wiederum zur Buß kommen/ ſich wiederum bekehren/ einſtellen/ fromm werden. V. Convertirſi. Emendarſi. Correggerſi.

ricever' uno a penitenza, einen wider zur Buß annehmen. V. Aſſolvere. Riconciliare.

penitenza vera, finta, ſegreta, pubblica, (ſolenne,) &c. wahre/ gedichte/ heimliche/ offentliche ꝛc. Buß.

far penitenza pubblica, offentliche Buß oder Abbitte thun.

Penitenza, penitenze, Plur. Buß-Wercke/ Buß-Leben. *V.* Aſprezze. Rigori. Mortificationi. Auſterità.

¶ far penitenza, le ſue penitenze &c. ſeine Penitentzen/ id eſt, Buß-Exercitia thun/ als faſten/ härene Kleider tragen/ ſich diſciplinirea ꝛc.

viveva in aſpriſſima, duriſſima penitenza, faceva, aſpra, dura penitenza, er lebte in ſtrenger Buß/ er thät harte und ſtrenge Buß.

huomo di gran penitenza, ein Menſch der ſtrenge Buß thut/ oder ſtreng lebet.

habito di penitenza, ein Buß-Kleid/ eine Münchs-Kutte.

Penitenza, Met. Plag/ Verdruß. *V.* Faſtidio.

¶ * o che penitenza è di aſcoltar le caſtronerie di coſtui! o welch eine Plage/ Verdruß und Marter iſts/ dieſes Kerls einfältigen Thorheiten lang zuzuhören. V. Crepaggine.

Penitenzietta, Dim. eine kleine/ geringe Buß.

Penitenziále, Adj. zur Buß gehörig.

¶ ſalmi penitenziali, die Buß-Pſalmen.

opere penitenziali, Buß-Wercke. V. Penitenze &c. Penoſo. Afflittivo.

Penitenziere, Penitenziário, ein Ober-Beichtvatter/ der an ſtatt deß Pabſt von Caſibus reſervatis abſolvirt.

¶ ſommo penitenziere, Idem.

il Cardinal penitenziere, der Cardinal ſo dieſes Amt hat.

Penitenziaria, Ober-Beichtvatters-Stelle / it. deſſen Wohnung.

¶ l' ufficio della penitenziaria, Idem.

ſegretario della penitenziaria, dieſes Amts Secretarius.

Penitenziare (uno,) einem eine Buß / it. eine Cloſter-Straff auferlegen / ſtraffen. *V.* Caſtigare. Mortificare.

Penitenziato, dem eine Buß- oder Cloſter-Straff auferlegt worden.

¶ egli fu ben penitenziato dal ſuo Priore, er iſt von ſeinem Priore ſcharff geſtrafft worden.

Pentire, Pentirſi. *V.* nach Ordnung.

PENNA, Kiel / it. Feder / Met. der Stylus, Schreib-Art.

¶ penna di occa, gallina, ſtruzzo &c. Gänß-Kiel / Gänß- Hüner- Strauſſen- ꝛc. Feder.

a penna a penna ſi pela l' occa, von Feder zu Feder rupfft man die Gänſe / Met. allgemach kommt man auch weit.

penna matta, Staub- Pflaum- Feder / it. Kack-Feder / Milch oder Gauch-Haar der Vögel. V. Lanugine. Piuma.

penna (da ſcrivere,) Schreib-Feder / eine Penn.

un error di penna, ein Schreib- oder Schrifft-Fehler.

un teſto a penna, ein geſchriebner Text.

• una penna di trenta palmi, eine Feder von dreiſſig Schuhen / id eſt, ein Galee-Ruder.

la già ſtanca penna, die ſchon ermüdete Feder / id eſt, Hand / it. der ſchwache Schreib-Stylus.

penna mordace, pungente, ſatirica, buona, elegante, alta, dotta &c. eine biſſige / ſtechende / ſchimpffiſche / gute / zierliche / hohe / gelehrte ꝛc. Feder / id eſt, Schreib-Art oder Stylus.

penna venale, mercenaria, eine feile / gemietete / gedungene Feder / id eſt, einer ſo ums Geld Bücher oder wider andere ſchreibt.

difenderſi colla penna, ſich mit der Feder / id eſt, ſchrifftlich vertheidigen.

la penna e la ſpada, die Feder und der Degen / id eſt, die Gelehrtheit / Wiſſenſchafft und Künſte / und das Soldaten Leben.

Penne, Plur. die Federn / id eſt, die Flügel. *V.* Ala. Vanno.

Pennetta, Pennolina Pennina, Pennuccia, Dim. ein Federlein.

Pennello &c. *V.* Penello.

Pennola, pennole, Plur. Fiſch-Ohren / Floß-Federn. *V.* Pinna.

Pennóne, m. eine groſſe Feder / item Federbuſch.

¶ un pennone d' aironi, ein Reiger Buſch.

Pennaiuólo, Pennaruóla, ein Pennal / Feder-Köcher / it. Feder-Schachtel / it. ein Federlecker / item Schul- oder Schreibmeiſter.

Pennácchio, Pennacchiera, Pennacchiere, Federbuſch.

Pennacchino, Pennacchione, Idem, it. ein Stutzer / Jüncklerlein / wolaufgebutztes Jungfrau-Knechtlein. *V.* Zerbino. Squaſſa-pennacchi.

Pennacchiero, Federſchmucker / Federbuſchmacher.

Pennacchiare, Impennacchiare, einen Federbuſch auffſetzen.

Pennacchiato, Impennacchiato, was einen Federbuſch auf hat.

Pennúto, Pennato, Adj. gefidert / befidert / mit Federn verſehen. *V.* Alato.

¶ ſtrale pennuto, ein gefiderter Pfeil.

i pennuti, die Vögel.

PENNATO, [dubiæ origin.] ein Rebmeſſer / eine Heppe. *V.* Falcina. Falcaſtro.

PENNECCHIO, Pennecchino, eine Rupffe oder Dock / ſo viel Flachs ꝛc. als auf einmal auf den Rocken geſteckt wird. *V.* Pannocchia. Panocchia.

PENNETO, Pennito, Zucker-Pennit für die Huſten.

¶ zuccaro penneto, Idem.

PENNOLA, [vom Lat. Pinna] ein hölzerner Keil; ein eiſener heiſſet Cugno. Cogno.

PENNONE. m. [corrumpirt vom Alt-Teutſchen Fannon / jetzund Fahnen] Fahne / Panier / Cornet. *V.* Inſegna. Standardo. Confalone. Bandiera.

Pennoncello, Pennello, Pennonino, Dim. ein Fähnlein / it. Wind-Fähnlein / it. ein Fähnlein auf der Lantze. *V.* Girandola.

PENSARE, [Parol. Lat.] dencken / gedencken / it. meinen / vermeinen / der Meinung ſeyn / darfür halten / erachten. *V.* Stimare. Credere. Giudicare.

¶ penſar' a (di) qualche coſa, an etwas gedencken. V. Ricordarſi.

penſar ſopra qualche coſa, ſich über etwas bedencken. V. Conſiderare.

ci penſerò, ich werde mich drüber bedencken.

penſar' a caſi ſuoi, an ſeine Sachen gedencken.

penſateci bene, bedenckts / betrachts wol.

a chi tocca, ci penſi, den es angehet / der mag drauff gedencken / mag zuſehen / mag ſorgen ꝛc.

penſate voi s' io era allegro, ihr könnt ſelbſt gedencken / ich laß euch ſelbſt gedencken / wie froh ich muß geweſen ſeyn.

penſi egli pure, come uſcire di &c. ſehe er nur bedacht / gedencke er nur wie er aus dieſen ꝛc. herauskomme.

biſognava penſar' avanti, man hätte es zuvor bedencken / gedencken / betrachten ſollen.

doveva penſare che &c. er hätte dencken / gedencken ſollen / daß ꝛc.

io ho penſato una coſa, ich hab ein Ding gedacht.

penſar male (alla malitia.) Ubels gedencken / böſe Gedancken haben.

chi mal penſa, mal diſpenſa. wer Ubels denckt / der thut auch Ubels.

dar che penſar' ad uno, einem viel zu gedencken geben / einem einen Floh ins Ohr ſetzen / einem Angſt und Bang machen. V. Pulce.

ho penſato d' andar' in Italia, ich hab mir vorgenommen in Italien zu gehen. V. Riſolvere. Deliberare.

dopo queſto ſi penſò come &c. nach dieſem iſt man bedacht geweſen / wie daß man ꝛc. V. Trattare.

ſenza penſarci, ohne daß man drauf gedacht ſolte haben.

che penſate voi? was meinet (vermeinet) ihr wol? V. Credere.

penſate voi ch' io &c. meint ihr daß ich ꝛc. V. Credere.

penſo di ſi, ich vermeine / (erachte / halte) ja. V. Credere.

nè per altra cagione, penſo io, che &c. und keiner andern Urſachen wegen meine (vermeine) ich / halte ich darfür daß ꝛc.

chi non penſa al morire, muore per appunto quando non ci penſa, wer nicht ans Sterben gedenckt / der ſtirbt eben wann er nicht dran gedencket.

queſta vita mi aggrada più di quello che voi penſate, das Leben gefällt mir beſſer als ihr meinet.

chi penſa al fine, raffrena le ſue voglie, wer an das Ende gedencket hält ſeine Begierden im Zaum.

mal penſa chi non ripenſa, der denckt oder bedenckt Ubel / der nicht nach- oder wider denckt.

tal penſa volare chi caminar non puote, mancher gedenckt zu fliegen der nicht gehen kan.

chi mal fa mal penſa, wer Ubels thut / der denckt Ubels.

tal penſa ſalvar' altri a Paſqua, ch' è preſo a mezza quareſima. mancher gedenckt andere um Oſtern zu erlöſen / der um bald Faſten gefangen wird.

di tutto che vuoi fare o dire, penſa prima che può ſeguire, ehe du was thuſt oder redeſt / gedencke zuvor was draus erfolgen kan.

parlare ſenza penſare è tirare ſenza mirare, Re-

re, Reden ohne zuvor gedencken/ iſt Schieſſen ohne zielen.

Penſare, ſchier etwas thun oder leiden/ nicht viel dran fehlen / als:

¶ io penſavo di morire &c. ich wäre faſt geſtorben ꝛc.

Penſato, gedacht / bedacht / vorbedacht.

¶ coſe penſate già avanti. ſchon vorbedachte / vorausgemachte oder betrachtete Sachen. V. Premeditato. Diſegnato.

a caſo penſato, mit Fleiß / mit Vorbedacht. V. Apposta. Studio. Diſegno Penſatamente.

riſoluzione &c. mal penſata, eine übel bedachte / nicht wol vorbedachte / eine unbeſonnene Reſolution.

un colpo non penſato, (impenſato,) ein unverſehener Streich oder Zufall / da kein Menſch an gedacht ſolte haben. V. Improviſo. Sproveduto.

un conſiglio, colpo &c. ben penſato, ein reiffer / kluger Raht / ein wol angebrachter Streich ꝛc.

Penſatamente, alla penſata, Adv. bedachtſamlich/ mit Vorbedacht

Penſóſo, Pensivo, Adj. voller Gedancken / tieff in Gedancken / it. launiſch / melancholiſch. *V.* Voglia. Penſieroſo.

¶ ſtar penſoſo, voller (in) Gedancken ſtehen/ ſich allerley Gedancken machen.

ſtate penſoſo, ſignore, perche coſi penſoſo ſignore? ihr ſeyd voller Gedancken / wie ſo tieff in Gedancken mein Herr?

Penſamento, Subſt. ein Gedanck / it. ein Concept. *V.* Penſiero. Concetto.

Penſiere, m. Penſiero, penſieri, Plur. ein Gedanck/ Einfall/ it. Meinung / Erachtung / it. Sorge / Anligen. *V.* Rifleſſo.

¶ abbandonar', (deporr', levar') il penſiere di qualche coſa. die Gedancken eines Dings ablegen / nicht mehr an etwas gedencken wollen. V. Cura. Briga.

per levarne il penſiere, um der Gedancken (Sorgen) loß zu kommen / um nicht mehr dran zu gedencken.

far penſiere ſopra qualche coſa, ſeine Gedancken auf etwas machen/ Met. auf Mittel und Wege bedacht ſeyn wie man etwas an ſich bringen könne. V. Diſegno. Rifleſſo.

huomo di gran penſieri, ein Menſch von groſſen Gedancken / id eſt, hohen Vorhaben / der nach hohen Dingen trachtet. V. Diſegno. Vaſto.

haver penſiere, il penſiere a qualche coſa, an etwas dencken / gedencken / ſeine Gedancken und Sinne auf etwas geſchlagen oder gewandt haben.

non hò più il penſiere a caſa. ich gedencke nicht mehr an mein Vatterland.

nudrir diverſi penſieri nel petto, unterſchiedliche Gedancken im Hertzen haben/ führen.

entrar' in penſiere, auf die Gedancken kommen. V. Imaginatione.

rivolger' (volger', drizzar') il penſiere (i penſieri) a qualche coſa, ſeine Gedancken/ Sinne auf etwas wenden/ ſchlagen.

mio penſiere è molto lontano dal voſtro, meine Gedancken ſeynd nicht eure Gedancken / ich habe andere Gedancken als ihr. Iſa. 55. 8.

correr' un penſier per la mente ad uno, einem etwas eingefallen ſeyn.

haver penſiere (ſtar' in penſiere) di far qualche coſa, im Willen haben/ willens ſeyn / vorgenommen / entſchloſſen haben etwas zu thun. V. Deliberare.

s'io haveſſi havuto queſto penſiere, wann ich dieſe Gedancken gehabt hätte.

dir, communicar' il ſuo penſiere di qualche coſa ad uno, ſeine Meinung über etwas ſagen. V. Parere. Sentimento. Giudicio.

mutar penſiere, ſeine Gedancken/ Vorhaben ändern/ anders geſiñt werdẽ.

ſtar' in penſiere, in Gedancken ſtehen / id eſt, noch zweiffelen / anſtehen. V. Dubitare.

ſtar ſopra penſiere, in Gedancken ſtehen/ launiſch ſeyn. V. Malinconico. Penſoſo.

penſieri ſpirituali &c. ſopra qualche teſto, geiſtliche/ gottſelige ꝛc. Gedancken/ id eſt, Auslegungen/ Erklärungen ꝛc. über einen Text. V. Rifleſſo.

laſciar, ſcacciar' i penſieri, gettar via ogni altro penſiere, alle andere Sorgen oder Gedancken ausſchlagen / hindanſetzen.

pieno di penſieri, voller Sorgen und Gedancken. V. Penſieroſo.

haver, darſi penſiere di qualche coſa, eines Dings wegen ſorgen / ſich Gedancken deßwegen machen.

trarr' uno di penſiere, einen der Sorgen und Gedancken überheben.

non vi date penſiere di queſto, machet euch keine Gedancken / ſorget / bekümmert euch deßwegen nicht/ laſſt euch das nicht kümmern/ anfechten. V. Faſtidio.

non è più bel meſtiere ch'il non darſi di niente penſiere, es iſt kein beſſer Handwerck/ als Sorgen- und Kummer-los leben.

cento libre di penſieri non pagano un oncia di debiti. hundert Pfund Sorgen/ bezahlen kein Loht an Schulden.

i penſieri non pagano gabella, Gedancken ſeynd Zoll frey.

i penſieri ſono eſenti dal tributo, ma non già dall' inferno, die Gedancken ſeynd zwar nicht Zoll-bar / aber wol Höllen bar.

la notte, madre di penſieri, die Nacht iſt eine Mutter allerley Gedancken.

l'aſino e 'l mulattiere, non hanno l' iſteſſo penſiere, der Eſel und der Eſel-Treiber haben nicht einerley Sinn oder Gedancken

eſſer' angoſciato, travagliato, combattuto, moleſtato, ſtimolato &c. da mille penſieri, von tauſenderley Sorgen/ Gedancken und Anfechtungen geängſtigt / geplagt / angefochten / beläſtiget/ angetrieben ꝛc. werden.

penſiere (penſamento) bello, nobile, alto, maſchio, vago, pellegrino, nuovo, divino, profondo &c. ein ſchöner/ edler/ hoher/ männlicher/ ungemeiner/ artiger/ neuer/ göttlicher/ tieffer ꝛc. Gedanck.

penſiere baſſo, vile, ſciocco, folle, otioſo, crudele, fiero, fallace &c. ein niederträchtiger/ verächtlicher/ närriſcher/ thörigter / müſſiger / grauſamer / wilder/ betrüglicher ꝛc. Gedanck.

(un) bel penſiero, ein ſchöner Gedanck/ id eſt, Einfall / Raht ꝛc. V. Conſiglio. Ripiego.

penſieri buoni, ſanti, ſpirituali, caſti, diverſi, (varii,) canuti, ſodi, maturi &c. gute/ heilige/ geiſtliche/ unterſchiedliche/ graue/ reiffe / id eſt, verſtändige ꝛc. Gedancken.

penſieri cattivi, (rei,) vani, laſcivi, noioſi, baſſi, diſperati, occulti, (naſcoſti,) malinconici, torbidi, oſcuri, foſchi, (negri,) gravi, pauroſi &c. böſe/ arge/ eitele/ üppige/ verdrießliche/ niedrige/ verzweiffelte/ heimliche / verborgene/ melancholiſche/ trübe/ danckele/ verwirrte/ ſchwere/ greuliche ꝛc. Gedancken.

Penſiero, [Mahler-Term.] eine Neben-Invention bey einem Gemähl. *V.* Capriccio.

¶ V. S. me la ritragga in habito e coll' armatura da Amazona, con qualche penſiero d'abbellimento, der Herr mahle mir ſie ab in der Kleid- und Rüſtung einer Heldin/ ſamt einer Neben-Invention zur Auszierung.

Penſieruccio, Dim. ein kleiner Gedanck / geringer Einfall.

Penſieróſo, Adj. voller Gedancken / it. launiſch / melancholiſch. *V.* Penſoſo.

† PENSIONE, f. Beſtallung / Beſoldung/ it. Gnaden-Beſtallung.

¶ penſione annua. jährliche Beſtallung ꝛc. Rente/ it. Koſtgeld.

haver penſione dal Rè, Gnaden-Beſtallung vom König haben.

Penſione, eine Koſt / Koſt-Haus. *V.* Dozzina.

¶ metterſi in penſione, in die Koſt geben/ ſich in die Koſt begeben.

Penſione, Zinß / wegen hergelyhenen Gelds. *V.* Intereſſe. Frutti Rendite.

¶ pagar la penſione, den Zinß zahlen.

Penſionário, der eine Gnaden-Beſtallung hat / item ein Koſtgänger/ Tiſchgänger ꝛc.

¶ eſſer

¶ eſſer penſionario del Rè, vom König Gnaden Beſtallung haben / it. Met. ſein Geſangener ſeyn.

PENTECOSTE, f. Pfingſten.
¶ la feſta di Pentecoſte, das Pfingſt-Feſt.

PENTIRE, Pentirſi, Ripentirſi, [Lat. Pœnitére] es einen gereuen/ leid ſeyn.
¶ pentirſi di qualche coſa, es einem eines Dings gereuen/ etwas bereuen.
chi ſi pente, ſi caſtiga, wen es gereuet/ der ſtraffet ſich ſelbſt.
chi ſi marita in fretta, ſe ne pente a bell' agio, wer ſich verheyrathet in Eyl/ den gereuet es mit guter Weil.
un buon pentirſi non fù mai tardi, eine rechtſchaffene Reu iſt nie zu ſpat geweſen.
mene pento, es gereuet mich/ es iſt mir leid.
tene farò pentire, tu tene pentirai, es wird dich gereuen. V. Pentito.

Pentito, gereuet / bereuet.
¶ eſſerſi pentito di qualche coſa, einem etwas gereuet haben.
mangiar' il pan pentito. V. Pane.

Pentimento, Ripentimento, Reu / it. Buſſe.

PENTOLA, [dubiæ aut incertæ origin.] Hafen / Koch-Hafen / Topff / Koch-Topff. V. Pignatta.
¶ alla pentola che bolle non s' auvicinano le moſche. V. Bollire. Moſca.
metter la pentola al fuoco, zuſetzen (den Hafen.)
far bollire la pentola, dem Hafen zuſchüren.
non ſapete che coſa bolle nella mia pentola, ihr wiſſet nicht was in meinem Hafen ſiedet / id eſt. was ich dencke

Pentolino, Pentoletto, Dim. Häfelein/ Töpfflein. V. Pignatello.
¶ * tornar' al pentolino, wider zu ſeinem Häfelein kommen / id eſt, nach langen Schmauſen oder Schmorotzen wiederum zu ſeiner Ordinari-Mahlzeit kommen / it. ſich widerum der Mäſſigkeit befleiſſigen.

Pentolóne, m. Magn. ein groſſer Koch-Hafen / groſſer Koch-Topff.

Pentoláio, ein Hafner / Töpffer. V. Pignataio. Vaſaro.
¶ * far come l' aſino del pentolaio, es machen wie deß Hafners Eſel/ id eſt. an allen Thüren ſtillſtehen.

PENULTIMO, [Par. Lat.] der Letzte ohn einen.
¶ il penultimo giorno del meſe, der letzte Tag deß Monats ohn einen zc

PENURIA, [Parol. Lat.] Nahrungs-Mangel/ it. ſonſt ein Mangel; Darbung / Nothdurfft. V. Inopia. Careſtia. Povertà. Biſogno. Neceſſità.
¶ haver penuria di qualche coſa, di viveri &c. eines Dings / an Lebens-Mitteln zc. groſſen Mangel haben/ Nothdurfft leiden.

Penuriare di qualche coſa &c. Idem.

PEONIA, Peonien-Roſe.

PEPE, Pévere, m. [Lat. Piper] Pfeffer.
¶ una balla di pepe, ein Ballen Pfeffer.
i pepi ſono cari, der Pfeffer iſt theuer.
ſacco da pepe, Pfeffer-Sack.
pepe peſtato, geſtoſſener Pfeffer.
pepe ammaccato, zerquetſchter / zerbrochener Pfeffer.
pepe bianco, longo, weiſſer / langer Pfeffer. V. Peperone.
tutto di pepe, tutto pepe, lauter Pfeffer / id eſt, verpfeffert.

Peperella, Pfeffer-Kraut.

Peperóne, Peveróne, m. langer Pfeffer.

Peparuóla, Peveriera, Pfeffer-Büchſe.

Pepare, Peperare, Peverare, Impeverare, pfeffern / mit Pfeffer würtzen oder beſtreuen.

Pepato, Peperato, Peverato, Impeverato, gepfeffert / mit Pfeffer gewürtzt oder beſtreuet.
¶ pan peperato, Kuchen. V. Buccellato. Specie.

Peperáta, Peveráto, Pévero, eine Pfeffer-Sultze / ſchwartze / dicke Brühe.

PER, Præpoſ. durch / über / it. vermittels. V. Gramm. Congr. pag. 235.
¶ per Roma, per un boſco, durch Rom/ durch einen Wald.
per di quà, per di là, hierdurch/ dardurch.
per di ſotto, per di ſopra &c. unten durch/ oben durch zc.
per le ſtrade, über die Gaſſen.

Per, vorbey.
¶ paſſaremo per i Domenicani, wir werden bey den Predigern fürüber gehen.
per dove? wodurch/ it. wohin?
per via, per mezzo di altri, durch andere / vermittels anderer.
per inſtinto divino, per divina rivelazione, durch göttlichen Trieb / durch göttliche Eingebung.

Per, hat ſonſt viel andere ſchöne Gebräuche in gewiſſen Red-Arten oder Phraſibus; und werden viel teutſche Præpoſitiones mit demſelbigen gegeben / als: für / um / auf / Lat. pro, it. für / Lat. præ, it. wegen/ willen / halben zc. Lat. propter, ob, gratia &c. it. vor einem Infinitivo zu / umzu thun / it. zum / zur / Lat. in pro, it. auf zc. und viel andre Adverbia; von welchen und andern dergleichen ſchönen Lehren/ die völlige Erklärung/ Gebrauch und Nachricht zu finden in unſerer Gram. Cong. pag. 235. bis 239.
¶ pregar' Iddio per uno, GOTT für einen bitten.
vi giuro per tutte le coſe ſagre, ich ſchwöre euch durch alles was heilig iſt.
queſto ſi fà per voi, per cauſa voſtra, per amor, conto, riſpetto voſtro, das thut man für euch/ euretwegen / euerthalben / euretwillen.
per ogni bagatella, eines jeden ſchlechten Dings wegen.
tener', conoſcer' &c. uno per valoroſo &c. einen für einen tapfferen Mann halten/ kennen/ erkennen.
lagrimar per compaſſione, arroſſir per vergogna, aus Mitleiden weinen/ roht werden für Schamhafftigkeit. V. Di.
per vecchiaia, ignoranza capriccio, neceſſità &c. aus Alterthum / aus Unwiſſenheit / Eigenſinnigkeit/ Nothdurfft zc.
far qualche coſa per ordine del padrone, etwas aus Befehl ſeines Herrn thun.
far qualche coſa per riputazione, cerimonia &c. etwas der Reputation, deß Gepränges zc. wegen thun.
per le continove pioggie, wegen deß immerwährenden Regen Wetters.
per molti riſpetti, per voſtro utile, vieler Urſachen wegen/ euch zum beſten.
venir', mandar per una coſa, um etwas (zu holen) kommen/ ſchicken zc.
lo fa per guadagnare, per regnare, das thut er um zu gewinnen / zu regieren / deß Gewinns / der Regierung zc. wegen.
per ſtudiare, per ſervirvi, per eſſer vedato, um zu ſtudiren / euch zu dienen/ um geſehen zu werden / deß Studirens zc. wegen.
egli parla molto bene per eſſer foraſtiere, er redt für einen Fremden ſehr wol / id eſt, da er doch ein Ausländer iſt.
ſono (ſto) per andare in Francia, ich bin fertig um in Franckreich zu reiſen / ich werde jetzt eben in Franckreich reiſen.
ſtar per morire, bald ſterben werden/ auf den Tod ligen.
dar per moglie, per dote, per moſtra &c. zum Weib / zum Heyrath-Gut / zum Muſter zc. geben.
haver' una per moglie, eine zum Weib haben.
queſto vi ſerva per avviſo, das diene euch zur Nachricht.
un ongaro per huomo, (per teſta,) per giorno

giorno &c. einen Ducaten auf einen Mann / (Kopff) alle Tage einen Ducaten.
una facciata per volta, jedesmal ein Blatt-Seite.
tre per caſa, tre per nido &c. drey auf ein jedes Haus / auf ein jedes Neſt.
lo conoſco per fama, ich kenne ihn durch (von) Hörenſagen.
per madre era gentiliſſimo, von der Mutter her ware er ein guter von Adel.
per certo, für gewiß / gewißlich.
prender (tor) l'uno per l'altro (in cambio, ſcambio.) einen an ſtatt deß andern / den unrechten nehmen.
gli ſerve per cuoco, er dienet ihm für einen Koch. V. Da.
andar' (per) Ambaſciadore &c. als ein Abgeſandter ꝛc. abreiſen.
per eſſempio, zum Exempel / Exempel-weis.
per mar' e per terra, zu Waſſer und zu Land.
partirſi per Agoſta, nach Augſpurg reiſen.
la ſupplico de' ſuoi commandi per Fiorenza, ich bitte denſelben mir etwas nach Florentz zu befehlen (allwo ich hinreiſe.)
andar per mare, über Meer fahren.
mandar' una lettera per Roma a Napoli, einen Brief über Rom nach Neapolis ſenden.
per queſta volta, auf dißmal.
per alcuni giorni, auf etliche Täge / it. etliche Täge lang.
per tempo, bey Zeiten.
per tutto, überall / aller Orten.
per lo più, meiſtentheils.

Nota: Nach der Præpoſ. Per, ſetzet man lieber lo als il, wann die Significatio Neutralis iſt / wie hier.

tutti perirono per lo diluvio univerſale an ſtatt per il &c. ſie ſeynd alle durch die Sündfluth zu Grunde gangen.
per lo paſſato, vor dieſem ꝛc.
per eſſere che &c. dieweil daß ꝛc.
per modo —— che &c. der Geſtalt / alſo —— daß ꝛc. V. Sì. Maniera. Modo.
per modo di teſtamento, als ein Teſtament / Teſtament-weis.
per Dio (amor di Dio) um GOttes willen.
per amor della patria, wegen deß Vatterlands.
per ragion di ſtato, dieweil es deß Staats Nutz alſo erfordert.
per ſorte, ventura. per accidente, ungefähr / zufälliger weis.

Per, hat noch andere ſchöne Bedeutungen / von welchen ausführlich in Gram. Ornat. pag. 108. 109. 110. gehandelt worden.

¶ prender', tener' uno per mano, einen bey der Hand nehmen / halten.
appiccar, legar per i piedi, bey den Füſſen aufhencken / die Füſſe zuſammenbinden.
menar' uno per il naſo. V. Naſo.
per Dio, bey GOtt.
ditemelo per Italiano, ſagt mirs auf Italiäniſch.
gittar, ſtraſcinare per terra, zur Erden werffen / über die Erde ſchleppen.
per la faccia, übers Geſicht hinüber.
per le coſcie, loro venivano certe enfiature, an den Hüfften kamen ihnen gewiſſe Geſchwülſte.
per i monti, per le cime de gli alberi, über die Berge / über die Gipffel der Bäume.
le biade ondeggiano per i campi, das Getreyde wallet auf den Feldern.
eſſer, trovarſi per la città, hin und wieder in der Stadt herum ſeyn und gehen.
li miei veſtiti e le altre robbe ſono qua e la per la camera, meine Kleider und andere Sachen fahren herum / ligen hin und her im Zimmer.
i miei garzoni ſono fuori per Roma, meine Geſellen ſeynd aus / und bedienen die Leute hin und her in Rom / id eſt, ſie geben v. g. barbiren ꝛc.
una figliuola da marito è un mobile pericoloſo per caſa, ein Mann-bare Tochter iſt ein gefährliches Ding im Hauſe.
il ſangue mi ſi agghiaccia per le vene, das Blut erſtockt mir in den Adern drinnen.
sù per i balconi, oben an den Erckern.
mangiar per lo freſco, per lo giardino, in der Kühle / im Garten eſſen.
per altro, ſonſten / im übrigen. V. Altra.
raccontar per ordine. V. Ordine.
per ordine del ſignor tale. V. Ibid.
haver' un opera per le mani, ein Werck unter Händen haben.
la coſa ha da andar per i ſuoi piedi. V. Piede.
ero per annegarmi, ich wäre ſchier erſoffen / es hat wenig gefehlt daß ich erſoffen wäre.
per poco ſarei caſcato in quel foſſo, es hat kein Haar gefehlt daß ich in jene Grube gefallen wäre.
nominar' uno per femina, pe 'l ſuo nome proprio &c. einen als ein Weibsbild / mit ſeinem eigenen Nahmen / ein ꝛc. nennen.
per ſanto, dotto &c. che ſia &c. er ſeye nun ſo heilig / ſo gelehrt ꝛc. als er wolle.
per poco che ſia &c. ſo wenig als es wolle.
per domandare &c. che faceſſi, wie offt und lang ich auch fragete ꝛc.
per me non rimaſe, an mir hats nicht gehalten.
per me lo puoi fare, meinethalben magſt du es thun; ich mags wol leiden.
per me non lo curo, meines Theils achte ich es gar nicht.
per quanto che ſarà in me, per quello che toccarà a me, ſo viel in mir ſeyn wird / in ſo viel es mich angehen wird.

Perauventura. V. Auventura.

Perche, Percio, Però &c. V. nach Ordnung.

PERA, [Lat. Pyrum] eine Birn ꝛc.
¶ la miglior pera caſca in bocca al porco, die beſte Birn fället einem Schwein ins Maul / wie böſer Strick wie beſſer Glück.
un boccale &c. fatto a pera, (perato.) ein Birn-formiges Trinck-Geſchirꝛ ꝛc.

Peráro, Pero, ein Birn-Baum.

Pérolo, ein Birlein / it. Eichelein am Kragen ꝛc.

Perúggine, f. wilder Birn Baum.

Perúggino (legno,) Adj. Birn-Baum-Holtz.

PERAGRARE, [Par. Lat.] durchwandern / durchziehen / durchreiſen.
¶ peragrar' il mondo, durch die Welt reiſen. V. Viaggiare. Andare, ſo beſſer.

PERCA, Perchia, Bolaſco, [Par. Lat.] Berſich / Egle / Stichling / Wacks-Fiſch.

PERCETTIBILE, [Lat. Perceptibilis] wahrnemlich / ſichtbar / empfindlich. V. Viſibile. Senſibile.
¶ queſte ſtelle, queſti corpicelli appena ſono percettibili per la loro diſtanza e picciolezza, dieſe Sternlein / dieſe Cörperlein können kaum wargenommen werden wegen ihrer Abgelegenheit und Kleine. V. Impercettibile.

Percettibilmente, wahrnemlicher weis.

PERCHE? warum? weßwegen? aus was Urſachen? V. Gramm. Cong. pag. 136.
¶ perche ſignor mio? warum mein Herꝛ?
perche (cagione) non andate? warum gehet ihr nicht?
perche nò? warum nicht?
non volle dir' a niſſuno perche faceſſe queſto, er wolte keinem ſagen warum / weßwegen / aus was Urſachen er das thäte.

Perche, dieweil / dann.
¶ queſto non ſi fà, perche la ſtagione non lo comporta, das thut man nicht / dieweil (denn) es die Jahr-Zeit nicht duldet.
perche Iddio fà queſto? perche coſi vuole. warum / weßwegen thut GOtt das? dieweil er alſo will

acconcia quel letto, perche voglio coricarmo, richte jenes Bett auf, dann ich will mich ſchlaffen legen.

l'accetterò perche l.i commanda così, ich werde es annehmen/ weil ers alſo befihlet.

il perche, Subſt. das Warum / die Urſach. V. Gram. Ornat. pag. 42.

domandar' uno del (il) perche, einen die Urſach fragen.

Perche, Conj. auf daß / zu dem End daß. *V.* Gram. Ornat. pag. 115.

¶ quello dico perche vi emendiate, lo faccio perche vediate &c. das ſage ich auf daß ihr euch beſſert / ich thu es zu dem End auf daß ihr ſehet ꝛc.

e perche la notte non lo cogliesse quivi, preſe il camino verſo la città &c. und auf daß ihn die Nacht daſelbſt nicht übereilete / wandte er ſich nach der Stadt.

e perche voi vediate, und auf daß ihr ſehet.

e perche tu non creda che &c. und damit / auf das ꝛc. du nicht meineſt daß ich ꝛc.

lo ſpinſe perche lo faceſſe, er hat ihn getrieben/ damit ers thäte.

Perche, [un poco anticato] obſchon/ obwol/ it. dahero.

¶ perche io voglia, non poſſo, ob ich ſchon wille kan ich doch nicht.

il Sole è alto ed il caldo grande; perche l'andarv al preſente ſarebbe una ſciocchezza, die Sonne iſt hoch und die Hitze groß / dahero und (deßwegen) anjetzo hinzugehen wäre eine groſſe Thorheit. Bocc.

PERCIO, Percioche, demnach / it. deßwegen / it. dann/ ſintemal/ it. auf daß. *V.* Però.

¶ accade ſpeſſe volte che &c. e perciò non ſarà bene di &c. es begibt ſich zum öfftern daß ꝛc. und deßwegen (dieſer Urſachen halben) wird es gut ſeyn daß ꝛc.

perciò, ſi come il fuoco non arde coſe lontane &c. denn (ſintemal) gleichwie das Feuer keine weitentlegene Sachen verbrennt ꝛc.

† PERCORRERE, [Parol. Lat. von Per und Currere] durchlauffen/ it. eilend drüber hin oder herlauffen.

¶ percorrer' una lettera, un libro, einen Brieff/ ein Buch ꝛc. durchlauffen / id eſt, eilend durchleſen.

percorrer' una materia, eine Matery durchlauffen/ id eſt, eilend und kürtzlich behandeln.

PERCOTERE, Percuotere, [Lat. Percútere, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gramm. Cong. pag. 105.] ſchlagen/ ſchmeiſſen / zuſchlagen / zuſchmeiſſen/ anſchlagen. *V.* Battere. Dare.

¶ percoter' uno, einen ſchlagen.

percoter' un chierico, einen Geiſtlichen ſchlagen oder verwunden.

percoter' a morte, zu tod ſchlagen. V. Ammazzare. Uccidere.

percoter la (alla) porta, (all' uſcio,) an der Thür anklopffen / anpochen. V. Buſſare. Battere. Picchiare.

percoter' (percuoterſi) il petto, auf die Bruſt klopffen. V. Battere.

percuoter di fulmine, mit Blitz treffen/ einſchlagen. V. Fulminare.

il fulmine percoſſe il (nel) campanile, der Blitz ſchlug in den Glocken-Thurn.

l'onde percuotono li ſcogli, la nave, die Wellen ſchlagen die (an die) Felſen/ an das Schiff.

la nave percoſſe in una ſpiaggia, das Schiff ſtieſſe auf ein trockenes Ufer an.

vi percuotono i venti &c. le pioggie, i raggi del Sole &c. die Winde / die Regen ꝛc. ſchlagen daſelbſt ſtarck hin / die Sonnen-Strahlen ſchienen mächtig dort drauf. V. Dare.

biſogna percoter' il ferro mentre ch'è caldo, man muß das Eiſen ſchmieden in dem es heiß iſt. V. Battere.

Percoſſo, geſchlagen/ geſchmiſſen / getroffen. *V.* Battuto.

¶ luogo percoſſo da venti, pioggie, raggi del Sole, ein Ort von Winden/ Regen/ Sonnen-Strahlen geſchlagen. V. Eſpoſto.

nave percoſſa dalle onde, ein Schiff ſo von Wellen geſchlagen wird.

percoſſo dallo ſtrale, vom Blitz / vom Donner geſchlagen. V. Fulminato.

Percoſſa, ein Schlag / ein Schmiß / ein Streich. *V.* Battitura. Colpo.

¶ una percoſſa di pugno, di ſtrale, ein Fauſt-Streich / ein Donner-Schlag.

una percoſſa di fortuna, ein Streich deß Glücks / id eſt, ein Unglück.

percoſſa grande, leggiera, ein ſtarcker / geringer Schlag oder Streich.

Percoſſa, Wunde. *V.* Ferita. Piaga.

¶ il ſangue và, dove è la percoſſa, das Blut laufft hin wo die Wunde iſt.

una percoſſa grave, mortale, ein tödlicher Streich oder Wunde. V. Colpo.

Percotitóre, ein Schläger / Schmeiſſer.

¶ il percotitore del chierico, einer ſo einen Geiſtlichen erſchlagen.

Percotimento, das Schlagen/ Schmeiſſen/ Verwunden ꝛc. *V.* Percoſſa.

PERDERE, [Par. Lat. & Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag 105.] verlieren / drum kommen. *V.* Smarrire.

¶ perder qualche coſa, etwas verlieren / um etwas kommen.

voi perdereſte fino la camiſcia, ihr würdet das Hemd am Leibe verlieren.

far perder' uno qualche coſa, einen um etwas bringen. V. Privare.

perder' un occhio, la viſta, la parola, l'odorato &c. ein Aug/ das Geſicht/ die Sprach/ den Geruch ꝛc. verlieren / drum kommen.

perder l'appetito, il bevere, il ſonno, le forze, die Luſt zum Eſſen und Trincken den Schlaf / die Kräffte verlieren / ſie einem vergehen.

perder l'honore, la riputatione, il credito, la robba, la moglie, figliuoli, um ſeine Ehre / Credit / Gut / Weib und Kind kommen.

perder il capitale ed il credito, das Capital und den Credit verlieren / id eſt, ins äuſſerſte Elend geſtürtzt werden.

perder' a qualche robba &c. an einer Waar ꝛc. verlieren.

io ci perderei, ich würde dran verlieren.

tanto è mercante colui che perde quanto quello che guadagna, der verleurt iſt ſo wol ein Kauffmann als der ſo gewinnt.

perder la vita, ums Leben kommen/ umkommen / umgebracht werden. V. Uccidere. Ammazzare.

perder la teſta, den Kopff/ Met. das Leben verwürcken. V. Decapitare.

perder l'anima, die Seel verlieren/ verdammt werden. V. Dannarſi.

perder la cauſa, la lite, die Sach / ſein Recht verlieren.

a cauſa perduta parole aſſai, bey verlorner Sache Schwätzens genug.

perder' il cervello, il giudizio, il ſenno, das Hirn/ den Verſtand verlieren / ein Narr / närriſch werden. V. Impazzire.

perder la parola, ſprachlos werden.

perder l'affetto ad uno, einen nicht mehr lieben.

perder la ſperanza, l'animo, die Hoffnung verlieren / den Muth ſincken laſſen. V. Diſperarſi &c.

perder qualche coſa di memoria, etwas vergeſſen. V. Scordarſi.

perder la gente, das Volck verlieren/ es aufopffern müſſen.

ſenza perder' un huomo, ohne Verluſt eines einzigen Menſchens.

perderla (perdere) die Sach verlieren/ den Kürtzern ziehen. V. Peggio.

• contro a voi la perderebbe Orlando, wider euch würde Roland ſelbſt verlieren und den Kürtzern ziehen.

una bevanda dove perderebbe latte ed ambroſia, ein Tranck da Milch und Honig nichts gegen wäre.

perderla a tutte balle. V. Balla.

perder' il camino, vom rechten Weg kommen / den Weg verlieren. V. Smarrirſi. Sviarſi.

perder per ſtrada, auf der Gaſſen verlieren/ verzetten.

perder' uno di viſta, einen aus dem Geſicht verlieren.

perder' il ſangue, ſich verbluten.

perder la memoria, il penſiere di qualche coſa, eines Dings vergeſſen / eines Dings nicht mehr gedencken.
perdere una uſanza, un habito cattivo, eine böſe Gewohnheit verlieren / id eſt, ſich deren abgewöhnen. V. Diſavvezzarſi &c.
haver che perdere, zu verlieren haben, id eſt, reich und wolhabend ſeyn.
non ha che perdere, er hat nichts zu verlieren.
chi ha che perdere, fugga le brighe, wer zu verlieren hat / laſſe ſich in keine Streit-Händel ein.
egli è meglio di perder la fineſtra che la caſa, la lana che la pecora, il pomo che l' albero, il dito che la mano, l' uovo che la gallina &c. es iſt beſſer man verliere ein Fenſter dann das Haus / die Wolle als das Schaf / den Apffel als den Baum / den Finger als die Hand / das Ey als die Henne ꝛc.
non può perdere il cervello chi non l' hà es kan der jenige das Hirn nicht verlieren der keins hat.
ſi perde molto per eſſere ſtolto, man verliert oder verſäumt viel weil man ein Narr iſt.
guardati da chi non ha che perdere, hüte dich für dem ſo nichts zu verlieren hat.
il perder la teſta è ferita mortale, den Kopff verlieren iſt eine tödtliche Wunde.
in tempo e luogo convenevole, il perdere è profittevole, an gewiſſen Zeiten und Orten iſt Verlieren nutzlich.
poco ſaggio è colui, che perde il ſuo per acquiſtar l' altrui, der iſt nicht geſcheid der das Seine verleurt um Frembdes zu bekommen.
non perde nulla, chi non perde Iddio, der verleurt noch nichts wer GOtt nicht verleurt.
perder' al giuoco &c. im Spiel ꝛc. verlieren.

Perdere, verlieren / id eſt, verſaumen / it. verſchwenden / vergeuden / it. zuſchanden machen / verderben / it. tödten / umbringen. *V.* Guaſtare. Rouinare.

¶ per non perder niente, um nichts zu verlieren / id eſt, zu verſeumen.
perder' il tempo, la giornata, die Zeit / den Tag verlieren oder übel anwenden.
perder' i paſſi, le parole, la fatica &c. die Schritte / die Worte ꝛc. verlieren / id eſt, vergebens (umſonſt) lauffen / gehen / reden ꝛc. V. Gettare.
non vi perderei più un paſſo, una parola &c. ich wolte keinen Schritt mehr deßwegen gehen / ich wolte kein Wort mehr in dieſer Sache verlieren / id eſt, reden.
perder' il punto &c. den Stich verlieren / vergebens geſtochen haben. V. Nodo.

perder la robba, i dinari, le ſoſtanze, il ſuo, ſein Geld / Gut / ſein Haab verſchwenden / vergeuden / durchjagen. V Scialacquare. Diſſipare.
perderete queſto capello, habito &c. ihr werdet dieſen Hut / dieſes Kleid ꝛc verderben / verwüſten / zu Schanden machen.
perder' i figliuoli, die Kinder verderben, id eſt, übel auferziehen / it. verführen. V Sviare &c.
cercavano di perder Gieſù, ſie ſuchten JEſum zu tödten. V. Uccidere.

Perderſi, ſich verlieren / verloren gehen / ſich verderben / ins Verderben kommen / zu Grunde gehen. *V.* Perire. Malhora.

¶ credevo di perdermi in quei boſchi, ich meinte ich müſte in denen Wäldern mein Leben endigen / ich müſte drinnen ſterben und verderben.
perderſi per uno, una, ſich einer Perſon wegen verderben / id eſt, heftig in ſie verlieben. V. Guaſtarſi.
perderſi (di animo,) den Muth fallen / ſincken laſſen / verzagen / verzweifeln / ſich fürchten / it. nicht fort kommen können / ſich verirren / ſtecken bleiben / erſchrecken in einer offenen Rede / it. gatzen / ſtocken. V. Heſitare.
non vi perdete, verirret euch nicht.

Perdente, verlierend.

¶ reſtar perdente, verlieren / nicht obſiegen / den Kürtzern ziehen.
il perdente, der Verlierer / der ſo verleurt.

Perduto, Perſo, verloren / item verdorben / zu Grund gegangen.

¶ il bene non è conoſciuto ſe non perduto, das Gute wird nicht erkannt / als nach dem es verloren.
haver perduta la parola, die Rede verloren haben / ſprachlos ligen.
eſſer, tenerſi perduto, verloren ſeyn / ſich für verloren halten. V. Spedito.
ſiamo perduti, wir ſind verloren / wir ſeynd hin / es iſt aus mit uns.
eſſer perduto per una (nell' amor di una,) in eine bis in Tod verliebt ſeyn.
tu ſei un pan perduto, an dir iſt das Brodt verloren / du biſt auf der Welt nichts nütz.
queſti danari ſono perduti, das Geld iſt hin / iſt verloren.
le perdute forze, die verlorene / vergangene Kräffte. V. Smarrito.
tutto perduto delle braccia e gambe, gantz lahm / krumm und unvermöglich an Armen und Beinen. V. Stroppiato. Interdetto. Percluſo.
perduto (perſo) d' animo, gantz verzagt und erſchrocken. V. Spaventato.
un giovane di perduta vita, ein Jüngling der ein ſchändliches / ruchloſes Leben führt.

Perduto, Subſt. ein rug- und gottloſer Menſch. *V.* Ribaldo. Briccone.

¶ egli s' è laſciato ſviare da alcuni perduti, er hat ſich von etlichen gottloſen Menſchen verführen laſſen.

Perdutamente, Adv. verlorner / id eſt, ruchloſer / verzweiffelter weis.

¶ viver &c. perdutamente, ruchlos / gottlos / ſchändlich ꝛc leben.
combatter perdutamente, (a corpo perduto,) verzweiffelt / tapffer fechten / Leib und Leben friſch dranſetzen. V. Diſperatamente.

Perditore-trice, ein Verlierer / it. Verderber / Verführer-in.

Perdimento, Verlierung / Verderbung / Verluſt / Verderben. *V.* ſeq.

Pérdita, Perdimento, Subſt. Verluſt (Verlurſt) Schaden / it. Verderben / Untergang.

¶ far perdita di qualche coſa, etwas verlieren / um etwas kommen.
haver perdita a qualche mercanzia, an einer Wahr verlieren / Verluſt / Schaden leiden. V. Danno. Diſcapito. Scapito. Diſavantaggio.
la perdita è grande, der Verluſt / der Schaden iſt groß.

Perdizióne, f. Idem. *V.* Rouina.

¶ la cauſa della ſua perdizione era &c. die Urſach ſeines Verderbens ware ꝛc.
la perdizione de' figliuoli procede dal troppo permettergli &c. das Verderben der Kinder entſtehet von allzu vielem Zulaſſen ꝛc.
il figliuolo della perdizione, das Kind des Verderbens / 2. Theſſ. 2. it. ein ungerahtener Sohn oder Menſch.
andar in perdizione, verloren gehen / ins Verderben gehen / gerahten / ſich ſtürtzen. V Diſtruttione Rovina.
la perdizione totale, das völlige Verderben.

PERDONARE, verzeihen / vergeben / zu gut halten / it. verſchonen / nachlaſſen. *V.* Riſparmiare. Gratiare. Rimettere.

¶ perdonare i peccati, le ingiurie, die Sünden vergeben / nachlaſſen / das Unrecht verzeihen. V. Rimettere.
perdonar' ad uno, einem verzeyhen.
chi perdona a' triſti, nuoce a i buoni, wer den Gottloſen verzeyhet / ſchadet den Frommen.
Dio mi perdoni! GOtt verzeihe mir meine Sünde!
V. S. mi perdoni, perdonatemi, der Herr verzeihe / vergebe mir / halte mir zu gut.
perdonar' a qualche coſa, eines Dings verſchonen.
non perdonarla a niſſuno, es keinem hingehen laſſen / keines verſchonen.
io tela perdono per queſta volta, ich verzeyhe dirs auf dieſes mal.
non la perdonavano nè anche alle chieſe, donne maritate, donzelle, bambini

nella culla, ſie verſchoneten auch den Gottshäuſern ꝛc. nicht/ ſie ſchenckten es auch ſo gar den Ehe- und Jungfrauen/ ja den Kindern in der Wiege nicht.

Perdonábile, Adj. nachläßlich/ was verziehen oder vergeben kan werden.
¶ un fallo perdonabile, ein Fehler der noch wol zu verzeihen. V. Veniale. Leggiero.

Perdonato, Adj. verziehen/vergeben/ geſchenckt.
¶ peccato celato non è perdonato, eine verborgene Sünde iſt drum nicht vergeben oder geſchenckt.

Perdóno, Perdonanza, Verzeihung/ Vergebung.
¶ domandar perdono, einen um Verzeihung bitten. V. Gratia.
domandar perdono ad uno di qualche coſa, einen um etwas um Verzeihung bitten. V. Remiſſione.
dar, conceder perdono, verzeihen/ vergeben/ nachlaſſen.
ottener, acquiſtar, haver perdono, Verzeihung erhalten/ bekommen.

Perdono, Ablaß (der Sünden.) V. Indulgenza.
¶ andar' al perdono o alla perdonanza, zum Ablaß gehen/ hingehen wo Ablaß zu gewinnen iſt.

Peregrino &c. V. Pelegrino &c.

† PERENNE, Adj. [Par. Lat.] was Jahr aus und Jahr ein währet/ immerwährend/ewig. V. Perpetuo. Eterno. Continuo, ſo beſſer.

Perennità, Ewigkeit. V. Eternità.

† PERENTORIO, Adj. [Term. Jurid.] endlich/ entrichtend/ entſcheidend/ erörterend. V. Definitivo. Deciſivo.
¶ ſentenza perentoria, End-Urtheil.
citazione perentoria, die letzte und endliche Gerichts-Ladung.

Perentoriamente, Adv. endlich/ gewiß/ unfehlbarlich.
¶ citar' uno perentoriamente, einen mit einem endlichen Gebot vor Gericht fordern.

PERFETTO, Adj. [Lat. Perfectus] vollkommen/ perfect/ ausgemacht/ vollzogen/ fertig/ it. überaus gut. V. Compito. Finito.
¶ amor, carità perfetta, vollkommene Liebe. V. Perfettione.
beatitudine, felicità, ſtato &c. perfetto, vollkommene Seligkeit/ Glückſeligkeit/ Stand ꝛc.
ſe tu vuoi eſſer perfetto và vendi quello che tu hai &c. wann du wilt vollkomen ſeyn/ gehe hin und verkauffe was du haſt ꝛc.
creatura, animale perfetto, eine vollkommene Creatur/ Thier.
opera perfetta, vollkommen Werck.
queſta fabrica non è ancora perfetta, queſto libro non è ancora perfetto, dieſes Gebäu/ das Buch iſt noch nicht fertig. V. Finito. Compito.
eſſer perfetto in qualche coſa, in etwas vollkommen ſeyn. V. Conſommato.
vini &c. perfetti, robbe perfette, vollkommene/ id eſt, ſehr gute Weine ꝛc. ausbündige/ gute Wahren. V. Fino. Fiorito. Fiore. Scelto. Scelta. Squiſito.
ſangue &c perfetto, ein vollkommenes/ id eſt, ſehr geſundes Geblüt.
un ruffiano &c. perfetto, ein vollkommener/ id eſt, ausbündiger Kuppler ꝛc. V. Compito.

Perfettiſſimo, allervollkommenſt.
¶ Iddio è una Soſtanza perfettiſſima, GOTT iſt die allervollkommenſte Weſenheit.
perfettiſſimi vini &c. überaus koſtbare Weine. Bocc. V. Pretioſo &c.

Perfettamente, Adv. vollkömmlich/ trefflich wol/ völlig. V. Beniſſimo.
¶ amar, viver &c. perfettamente, vollkömmlich lieben/ leben ꝛc.
parlar perfettamente, veder', capir' uno &c. perfettamente, vollkömmlich/ ſehr wol reden/ einen völlig und ſehr wol ſehen/ vernehmen/ verſtehen können ꝛc.

Perfettivo, Perficiente, Adj. vollkommen machend/ vollkommen.
¶ via perfettiva, der Weg der Vollkommenheit/ (deß Chriſtlichen Lebens.) V. ſeq.

Perfezzióne, f. die Vollkommenheit.
¶ perfezzione della vita Criſtiana, die Chriſtliche Vollkommenheit.
aſpirar, venir, giunger' alla perfezzione, zu der (Chriſtlichen) Vollkommenheit trachten/ kommen/ gelangen.
ſtato di perfezzione, der Stand der Vollkommenheit.
dar perfezzione a qualche coſa (ridur qualche coſa a perfezzione,) etwas vollkommen machen/ gar ausmachen/ verfertigen. V. Finire. Compire. Fornire. Conſommare.
a (in) perfezzione, Adv. in der Vollkommenheit/ id eſt, aufs Vollkommenſte. V. Eccellenza.
haver qualche attributo, virtù, ſcienza &c. in perfezzione, eine Eigenſchafft/ Tugend/ Wiſſenſchafft aufs Vollkommenſte haben.
robba &c. di tutta perfezzione, vollkommene Wahr/ Kern-Wahr. V. Fiore. Fiorito.

Perfezzionare, vollkommen machen/ fertig-ausmachen/ vollends verfertigen.
¶ perfezzionar' un opera, ein Werck ausmachen/ vollkommen machen. V. Ultimo. Mano. Finire. Accompire.

Perfezzionarſi, ſich vollkommen machen.
¶ perfezzionarſi in qualche coſa, ſich in etwas vollkommen machen. V. Accompirſi.

PERFIDO, Adj. [Parol. Lat.] Treu-los/ verrähteriſch. V. Traditore. Disleale. Perduelle. Infidele.

Perfidamente, Adv. Treu loſer weis/ ſchelmiſch/ verrätheriſch.
¶ operar perfidamente, Treu-los/ verrätheriſch/ ſchelmiſch/ als ein Schelm handeln.

Perfidia, Treuloſigkeit/ Verrätherey. V. Tradimento. Dislealtà.

Perfidiare, Treu-los/ it. hartnäckig ſeyn. V. Oſtinato. Oſtinarſi
¶ perfidiare nella ſua opinione, hartnäckig oder halsſtarrig ob ſeiner Meinung bleiben.

† PERFOGLIATA. Durchwachs/ Bruchwurtz (ein Kraut.)

† PERFONDERE, [Par. Lat. von Per und Fùndere] übergieſſen/ beſchütten.
¶ perfonder' uno di orina, di acqua ſporca &c. mit Harn/ garſtigem Spül-Waſſer ꝛc. beſchütten.

Perfuſione, f. Ubergieſſung/ Beſchüttung.

Perforare &c. V. Forare &c.

† PERGAMENA, Pergamina, [Parol. Lat. von Pergamo in Grecia, da es zu erſt ſoll erfunden worden ſeyn] Perment/ Pergament. V. Carta-pecoro, oder pecorina, ſo beſſer.
¶ pergamena del pennecchio, das Perament-Papier oder Haut/ ſo die Weber um den Flachs binden auf dem Rocken.

PERGAMO, it. Pergolo, vom Griechiſchen Πέργαμον] der Predig-Stuhl/ die Cantzel. V. Pulpito.
¶ montar' in pergamo, auf die Cantzel ſteigen.
publicar', annonciar qualche coſa dal pergamo, etwas von der Cantzel verkündigen.

PERGOLA, [Lat. Pergula] grüne Laube von einem auffſteigenden Gewächs/ Sommer-Laube. V. Viridario.
¶ pergola di vite, di zucche, Sommer-Laube von Reben (Reb-Laube) Laube von Kürbiß.
vite da pergola, (pergoleſe.) eine Art Reben ſo zu Sommer-Lauben taugen.

Pergoletta, Dim. eine kleine Sommer-Laube.

Pergolare, Impergolare, mit grünen Sommer-Lauben bepflanzen.

Pergolato, Adj. mit Sommer-Lauben beſetzt.

¶ un luogo pergolato di vite, ein Ort ſo mit Weinſtöcken belaubet und beſchattet iſt.

Pergolato. Pergolata. Pergolo, Subſt. eine groſſe oder lange Sommer-Laube wie ein bedeckter Gang; Gall. Berceau, it. eine Bühne/ Gerüſt vor die Zuſchauer. V. Palco. Palchetto. Balcone.

PERICOLO, Periglio, [Parol. Lat.] Gefahr/ ein Sturtz. V. Riſchio. Cimento. Haſardo.

¶ pericolo manifeſto, (aperto,) certo, evidente, imminente, (inſtante,) preſente &c. offenbare/ gewiſſe/ augenſcheinliche/ bevorſtehende/ gegenwärtige ꝛc. Gefahr.

metterſi in (a) pericolo, eſporſi a pericolo, ſich in Gefahr begeben. V. Riſchio.

con pericolo della vita, della ſanità, della ſalute eterna, mit Gefahr deß Lebens/ der Geſundheit/ der ewigen Seligkeit.

ſenza pericolo, ohne Gefahr; ſicher. V. Sicuro.

la coſa non è ſenza pericolo, die Sache iſt nicht ohne Gefahr.

cader' in pericolo di vita, in Gefahr deß Lebens gerathen.

correr pericolo. V. Correre.

chi ama il pericolo, perirà, caderà in eſſo, wer die Gefahr liebet/ der wird darinnen umkommen.

venir', andar', eſſer' &c. in pericolo, in Gefahr kommen/ ſeyn ꝛc.

ſchivar, sfuggir' il pericolo, i pericoli, die Gefahr meiden/ fliehen/ entgehen.

porta pericolo, ſta in pericolo di &c. es iſt Gefahr/ es ſtehet in Gefahr ꝛc.

non c'è pericolo che &c. es iſt keine Gefahr/ es hat keine Noth daß ꝛc.

Pericolóſo, Perigliόſo, Pericoloſiſſimo, gefährlich/ ſehr gefährlich.

¶ ſtato pericoloſo, ein gefährlicher Stand.

luogo, paſſo &c. pericoloſo, gefährlicher Ort/ Paß ꝛc.

error pericoloſo, ein gefährlicher Irthum.

malatia &c. pericoloſa, gefährliche Kranckheit ꝛc.

Pericoloſamente, Pericoloſiſſimamente, Adv. gefährlicher weiß/ mit groſſer Gefahr.

¶ egli ſtà pericoloſamente ammalato, er ligt gefährlich darnieder.

Pericolare, Periclitare, in Gefahr ſtehen oder ſeyn.

¶ pericolar' in mare, im Meer Gefahr haben/ Schiffbruchs-Gefahr ausſtehen. V. Fortuneggiare.

la nave &c. pericola, das Schiff ꝛc. ſtehet in Gefahr.

Pericolante, in Gefahr ſtehend.

¶ il pericolante vaſcello, das in Untergangs-Gefahr ſchwebende Schiff.

Pericolato, was in Gefahr geſtanden/ it. [Par. Fior.] was Schiffbruch gelitten hat. V. Naufrago. Rotto.

† PERICRANIO, [Par. Grec. e Term. Anat.] Häutlein über die Hirnſchale.

¶ il leſo pericranio, das verwundete oder verſehrte Hirn-Häutlein.

† Perifraſi &c. V. Parafraſi.

† PERIODO, [Parol. Grec.] eine gewiſſe/ abgemeſſene Bewegung/ it. Rede/ der Red-Schluß. V. Gram. Cong. pag. 281.

¶ ſin all' ultimo periodo della vita, biß zum Letzten ſeines Lebens.

un periodo longo, oſcuro, intrecciato, confuſo, ein langer/ dunckeler/ verwirrter Red-Schluß.

un membro del periodo, ein Theil oder Glied deß Periodi.

il fine, capo &c. del periodo, das Ende deß Periodi oder Red-Schluſſes.

Periódico, Periodale, Adj. abgemeſſner weiß.

¶ moto &c. periodico, abgemeſſene Bewegung ꝛc.

moto periodico della febbre, malatia &c. ordentlicher Anſtoß deß Fiebers/ der Kranckheit ꝛc. V. Acceſſo. Paroſſiſmo.

moto periodico del mare &c. ordentlicher Ab- und Zulauff deß Meers ꝛc. V. Fluſſo. Marea &c.

moto periodico de gl'aſtri &c. ordentlicher Lauff der Geſtirne ꝛc.

Periodicamente, nach gewiſſer/ ordentlicher Maſſe.

¶ moverſi &c. periodicamente, ſich ordentlich bewegen/ ordentlich kommen/ weggehen ꝛc.

PERIPETIA, [Par. Grec.] Veränderung/ gähliche Aenderung in Welt-Sachen und wichtigen Dingen. V. Cataſtrofe. Cangiamento. Rivolutione. Vicenda.

¶ le peripetie mondane, die Welt-Veränderungen.

le peripetie del mondo arguiſcono la vanità di eſſo, die Veränderungen ſo in der Welt vorgehen/ zeigen dero Eitelkeit an.

PERIRE, [Parol. Lat.] vergehen/ verlohren gehen/ zu Grund gehen/ verderben/ umkommen/ verdammt werden. V. Perderſi &c.

¶ perir di fame &c. für Hunger ꝛc. verſchmachten/ ſterben/ verderben. V. Morire. Crepare.

due vaſcelli perirono, es ſeynd zwey Schiffe untergangen. V. Fondo.

la robba &c. perì nel fuoco, die Wahren ſeynd im Feuer aufgangen.

laſciar perire, vergehen/ zu Grund gehen/ verderben laſſen/ umkommen laſſen.

gli Hollandeſi non laſciano perire niente, die Holländer laſſen nichts umkommen oder zu Grund gehen.

raccogliete i fragmenti e miche, accioche niente periſca, ſammlet die übrigen Brocken/ damit nichts umkomme.

non perirà la memoria del voſtro nome, es wird eures Namens-Gedächtniß nicht vergehen.

il mondo perirà e tutta la ſua figura, die Welt/ und aller ihr Schein und Pracht wird vergehen.

il mondo perirà, ma la parola di Dio rimane in eterno, die Welt wird vergehen/ aber das Wort GOttes bleibt ewiglich.

chi brama di perire, non chiede aita, wer verderben wil/ begehret keine Hülffe.

perire in eterno, auf immer und ewig verderben. V. Dannarſi &c.

Perito, verdorben/ verlohren.

¶ la maggior parte n'è perita, der mehrere Theil darvon iſt zu Grund/ verlohren gangen.

Peritúro, Peritório, Adj. vergänglich/ zergänglich/ hinfällig/ eitel. V. Fugacc. Vano. Tranſitorio. Caduco. Cadente.

¶ peritura felicità, bellezza &c. die vergängliche Glückſeligkeit/ hinfällige Schönheit ꝛc.

† PERITO, Adj. [Parol. Lat.] erfahren/ wolerfahren/ geſchickt/ wolgeübt. V. Eſperto. Deſtro. Habile.

¶ eſſer perito di qualche coſa, eines Dings wol erfahren ſeyn.

Peritamente, erfahrner/ künſtlicher/ geſchickter/ wolgeübter weiß. V. Deſtramente.

Peritezza, Perízia, Erfahrenheit/ Geſchicklichkeit/ Gelehrtheit. V. Eſperienza. Deſtrezza. Arte.

† PERITONIO, [Parol. Grec. e Term. Anat.] das ſo genannte Eingeweid/ Netz.

PERLA, [vom Teutſchen Beer/ Beerlein/ und nicht vom Lat. Pilula, oder Pirola, wie Ferrarius und die Viri doctiſſimi, wie er ſagt/ denen er nachfolgt] ein Perlein. V. Margarita. Gemma.

¶ perla Orientale, ein Orientaliſches Perlein.
perle falſe, di vetro, ò paſta &c. falſche Perlen/ Glaß ꝛc. Perlen.
un vezzo, filo, filza di perle, eine Schnur/ ein Hals-Perlen/ Perlen-Schnur.
ricamar', tempeſtar' un habito &c. di perle, ein Kleid ꝛc. mit Perlen ſticken. V. Imperlare. Tempeſtare.
ſemenza di perle, (perlette, perlettine.) Perlein-Saamen/ kleine Perlen.
nicchio di perle, Perlein-Muſchel. V. Naccara.

Perlona, groſſes Perlein/ Zahl-Perlein.

Perlare, Imperlare, beperlen/ mit Perlen beſetzen.
¶ le lagrime le imperlavano le guancie, die Zähren beperleten ihr die Waugen.

Perlato, Imperlato, beperlet/ mit Perlen beſetzt/ it. mit Perlen præparirt.
¶ acqua perlata, Perlein-Waſſer.

Perleggiare, Perlen-farb/ wie Perlen erſcheinen.

PERMANERE, [Par. Lat.] bleiben/ verbleiben/ ſich aufhalten. V. Rimanere. Dimorare. Reſtare, ſo beſſer.

Permanente, bleibend/ verbleibend.
¶ città permanente, eine bleibende Stadt.
noi non habbiamo qui città permanente, wir haben hier keine bleibende Stadt.

Permanenza, Bleibung/ Bleiben/ it. Auffenthalt. V. Dimora.
¶ la mia permanenza in quella corte, mein Auffenthalt/ mein Bleiben an jenem Hofe. V. Soggiorno.

PERMETTERE, [von Per und Mettere, Lat. Permittere] zulaſſen/ geſtatten/ erlauben/ verhängen. V. Laſciare. Concedere.
¶ permetter troppo, allzu viel zulaſſen. V. Indulgenza &c.
Iddio permette il male per caſtigo de' cattivi, e per pruova de' buoni, GOTT verhängt Böſes zur Straff der Gottloſen/ und zur Prob der Frommen.
il tempo &c. non lo permette, die Zeit ꝛc. läſſt es nicht zu.
ſe voſtra commodità lo permette, wann eure Gelegenheit es zuläſſt.

Permeſſo, zugelaſſen/geſtattet/erlaubt. V. Lecito.
¶ eſſer permeſſo, erlaubt/ zugelaſſen ſeyn.
non eſſer permeſſo, nicht erlaubt/ zugelaſſen/ verbotten ſeyn. V. Prohibito
crederſi permeſſo ogni coſa, ſich alles meinen erlaubt zu ſeyn.
non mi è permeſſo di parlare, es iſt mir nicht erlaubt zu reden; ich darff nicht reden. V. Ardire.

Permeſsivo, Permiſſivo, Adj. was zugelaſſner weis geſchicht.
¶ volontà di Dio permiſſiva, der zuläſſige Wille GOttes.

Permeſſivamente, Adv. zuläſſiger weis/ durch pur lauter Verhängung oder Zulaſſung.

Permeſſióne, und beſſer Permiſſióne f. Zulaſſung/ Erlaubniß/ Geſtattung/ Verhängung.
¶ la permiſſione divina, die göttliche Verhängniß. V. Diſpenſatione, Providenza. Deſtino. Fato.
con permiſſione di V. S. mit Erlaubniß. Urlaub deß Herrn. V. Licenza. Gratia.
dar permiſſione, erlauben/ Erlaubniß geben. V. Permettere. Concedere. Licenza.
ſenza permiſſione, ohne Erlaubniß.

PERMUTARE, [Parol. Lat.] vertauſchen/ gegen einander abwechſeln. V. Cambiare. Barattare, ſo beſſer.

Permutatione, f. Vertauſchung. V. Baratto. Trocco. Cambio.

† PERNICE, f. [Lat. Perdix] Feld-Hun/ Reb-Hun.
¶ un paio di pernici, ein paar Reb- oder Feld-Hüner. V. Starna.

Pernicóne, Pernicotto, Pernicottolo, Dim. ein junges Feld- oder Reb-Hun.

† PERNICIE, f. [Parol. Lat.] Verderbniß/ äuſſerſtes Verderben/ groſſer Schade. V. Rovina. Perditione. Sterminio.
¶ il giuocare, ed i libri di cavalleria ſono la pernicie della gioventù, das Spielen und das Liebes-Bücher-Leſen iſt der Jugend ihr Verderben.

Pernicióſo, Adj. höchſt-ſchädlich/ ſehr verderblich/ tödtlich. V. Dannoſo.
¶ veleno pernicioſo, dottrina &c. pernicioſa, verderbliches/ tödtliches Gifft/ höchſtſchädliche/ verführliche/ gifftige Lehre ꝛc.
uſanze &c. pernicioſe alla republica, Gebräuche ꝛc. ſo der Republic höchſtſchädlich ſeynd.

Pernicioſamente, Adv. höchſt-ſchädlich- und verderblicher weis.

Pernicioſità, Verderblichkeit.

PERNICONE, Pernigone, Pernione, m. [Lat. Pernio] Aufbruch und Schrunden der Füſſe vor Kälte. V. Pedignone. Buganze.
¶ patir di perniconi, aufgebrochene Füſſe haben von Kälte.

PERNO, [vielleicht vom Griechiſchen πέρα] der Knopff/ Nagel ꝛc. in einer Wind-Rolle/ oder ſonſten worauf und warum ſich etwas/ das herumgehen ſoll/ drehet. V. Aſſe.
¶ il pulpito s'aggira attorno (ſu) 'l ſuo perno, das Pult drehet ſich auf ſeinem Angel oder Fuß.
la carrucola gira attorno il ſuo perno, die Wind-Rolle drehet ſich um ihren Nagel.

PERNOTTARE, Lat. Pernoctare] übernachten. V. Notte. Albergare. Dormita.
¶ pernottar' in qualche luogo, irgendwo übernachten/ über Nacht bleiben.

Pero &c. V. Pero. Peraro.

PERO, Però, Conj. [vom Lat. per oder propter hoc] deßwegen/ it. derowegen/ it. doch/ it. dahero. V. Perciò. Imperoche.
¶ e però egli diſſe &c. und deßwegen (dahero/ dannenhero) ſagte er ꝛc.
non però laſciarò d' amarla, deßwegen werde ich nicht unterlaſſen ſie zu lieben.
non mi dovevi però ſtrappazzar' à queſto modo, du hätteſt mich doch deßwegen nicht alſo plagen ſollen.
ma però, aber doch.
però (e però) ſe mi volete bene, dahero (und dahero) wen ihr mir wol wollet.
vi hò da fare anch' io, e però l'accompagnarò, ich hab auch da zu verrichten/ und darum will ich mitgehen.
coſtui s' imagina d' eſſer' un grand' huomo, nè però è a gran pezza quegli ch' ei s' imagina, dieſer bildet ſich ein/ ein groſſer Menſch zu ſeyn/ und dennoch iſt er bey weiten der jenige nicht den er ſich zu ſeyn einbildet.
con queſto però, doch mit dieſem Beding.

† PERORARE, [Par. Lat.] öffentlich reden/ ſprechen/ eine Oration halten. V. Orare. Dire. Ringhiera, ſo beſſer.

Peroriga. V. Proriga.

† PERPENDERE, [Par. Lat.] erwegen/ betrachten/ bedencken. V. Conſiderare. Ponderare. Bilanciare.
¶ perpender le coſe, die Sachen wol erwegen/ bedencken.

Perpendicolo, Bley-Waag oder Senckel/ die Schnur. V. Livello. Piombo.
¶ un horiuolo a perpendicolo, ein Perpendicular Uhr. V. ſeq.

Perpendicolare, Adj. gerad/ Schnur-recht gerad/ Bley- oder Schnur-recht

(nach)

(nach der Schnur) herunter han-gend.

¶ linea perpendicolare, gerad abhangende Lini.

Perpendicolarmente, Adv. nach der Schnur herab hangend.

PERPETRARE, [Parol. Lat.] begehen / thun. *V.* Commettere. Fare, ſo beſſer.

¶ perpetrar' una ſceleraggine, ein Laſter begehen.

PERPETUO, Adj. [Par. Lat.] ewig / immerwährend. *V.* Eterno. Immortale.

¶ carcere perpetua, ewige Gefängniß.
a perpetuo, in perpetuo, Adv. auf ewig / in Ewigkeit.
a perpetua memoria, zu ewiger Gedächtniß.
corſo perpetuo del fiume, ſtetiger Strohm eines Fluſſes. V. Perenne.
legato perpetuo, ewiges Vermächtniß. V. Perpetuità.

Perpetuamente, Adv. ewiglich / auf ewig. *V.* Eternamente.

Perpetuità, Ewigkeit.

¶ a perpetuità, auf immer und ewig.
legato &c. a perpetuità, ewiges Vermächtniß ꝛc.

Perpetuare, ewig machen / verewigen.

¶ perpetuar la ſua memoria, ſein Gedächtniß oder Namen ewig machen. V. Eternizzare, Immortalizzare.

Perpetuarſi, ſich ewig machen / ſich einen ewigen Namen machen.

¶ perpetuarſi in qualche carica, in irgend einem Amt / auf immer und ewig / auf Kinds-Kinder beſtätiget werden. V. Sorvivenza.

PERPLESSO, Adj. [Lat. Perplexus] verwirret / beſtürtzet / zweiffelhafftig / perplex. *V.* Dubio. Anſioſo. Sorpreſo.

Perpleſſità, Zweiffelhafftigkeit / Beſtürtzung. *V.* Dubio.

¶ ſtar perpleſſo, in Zweiffel ſtehen / nicht wiſſen was einer thun ſoll.

† PERQUISIZIONE, f. [Par. Lat. von Perquirere] fleiſſige Nachforſchung / Nachfrag / genaue Durchſuchung / Nachſuchung. *V.* Inquiſitione. Indagine.

¶ far le neceſſarie perquiſizioni, die nötige Nachforſchung und Nachfrage halten (in Gerichts-Sachen.)

† PERROMPERE, [von Per und Rompere, durchbrechen. *V.* Rompere. Sforzare, ſo beſſer.

¶ perromper gli eſerciti nemici, durch die Feinde brechen / ſich durchſchlagen.
perromper gli argini, die Dämme durchbrechen.

† PERSCRUTARE, [Par. Lat.] ergründen / durchſuchen / erforſchen. *V.* Indagare. Squittinare. Cercare. Buſcare, ſo beſſer.

Perſcrutatióne, f. Erforſchung.

PERSEGUIRE, Perſeguitare, Perſecutare, [Lat. Perſequi] nacheilen / verfolgen / nachlauffen um zu ſchaden.

¶ perſeguir' uno, einen verfolgen.
perſeguir' uno colla giuſtitia, einen mit Recht verfolgen / id eſt, ſtarck wider einen rechten.
perſeguir' uno che fugge, einem nachlauffen der fliehet.
perſeguir' uno colla ſpada nuda in mano, einem mit bloſſen Degen in der Hand nachlauffen.
Saulo, Saulo, perche mi perſeguiti? Saul / Saul / warum verfolgeſt du mich?

Perſeguire, Met. plagen / beunruhigen / keinen Fried noch Ruhe laſſen. *V.* Tormentare. Inquietare. Moleſtare.

¶ queſti huomo mi perſeguita, dieſer Menſch plaget mich.
i creditori lo perſeguitano, die Schuldner verfolgen / id eſt, mahnen und plagen ihn unaufhörlich mit der Bezahlung.
le noſtre paſſioni ci perſeguitano peggio d' ogni altro nemico, unſere Begierden plagen uns mehr dann alle unſere Feinde.

Perſecutore, ein Verfolger / Feind.

¶ un perſecutore della Chieſa criſtiana, ein Verfolger der Chriſtlichen Kirchen.
un fiero perſecutore del popolo di Dio, ein greulicher Verfolger deß Volcks GOttes.
haver molti perſecutori, viel Verfolger oder Feinde haben. V. Nemico. Emolo.

Perſecuzióne, f. perſecuzioni, Plur. Verfolgung / Met. Plage ꝛc.

¶ patir perſecuzione, Verfolgung leiden.
haver mille perſecuzioni, eſſer ſottopoſto a mille perſecuzioni, tauſenderley Verfolgung und Plagen von ſeinen Feinden haben.
patir perſecuzione per la giuſtizia, Verfolgung um der Gerechtigkeit willen leiden / ausgehauen oder der Stadt verwieſen werden.

PERSEVERARE, [Par. Lat.] verharren / beſtändig verbleiben / nicht wancken. *V.* Coſtante. Fermo. Perſiſtere.

¶ perſeverar nell' impreſa &c. in ſeinem Vorhaben ꝛc. verharren / beſtändig ſeyn.
non il cominciare, ma il perſeverare è degno di lode, nicht das Anfangen / ſondern das Verharren iſt Lob-würdig.
perſeverar nella gratia di Dio, in der Gnade GOttes / im Glauben verharren oder beſtändig bleiben / bis ans End verharren.
perſeverar' nelle orationi, im Gebet verharren. V. Vigilare. Aſſiduo.

Perſeverante, harrend / verharrend / beſtändig *V.* Coſtante. Fermo.

Perſeveranza, Beharrlichkeit / Beſtändigkeit. *V.* Coſtanza. Fermezza.

¶ il dono della perſeveranza, die Gabe der Beharrlich- oder Beſtändigkeit.
con perſeveranza, beſtändiglich.

PERSIA. (Nom. Prop) Perſien.

Perſiáno, ein Perſianer / it. Perſiſch / Perſianiſch.

¶ il Perſiano, der Perſianer / id eſt, der Käyſer in Perſien.
tapete perſiano, Perſianiſcher Teppich.

PERSICO, Peſco, [Parol. Lat.] ein Pfirſing-Baum.

Perſica, Peſca, ein Pfirſing.

Perſicária, Floh-Kraut / Pfauen-Kraut.

Perſicchino, Adj. Pfirſing-Blüh-farb.

¶ di color perſicchino, Idem.

† PERSISTERE, [Parol. Lat.] beharren / verharren / feſt bleiben / verbleiben / ſtehen bleiben. *V.* Perſeverare. Coſtante. Fermo. Stare.

¶ perſiſter nell' impreſa, opinione, infedeltà, malizia &c. nella ſua depoſizione, bey ſeinem Vorhaben / Meinung / Unglauben / Boßheit / Ausſage ꝛc. verharren.
perſiſter nella ſua oſtinatione, in ſeiner Hartnäckigkeit verharren. V. Oſtinato &c.

PERSO, [glaube vom Niderteutſchen Paars] ſo genannte ſchwartzliche Farb.

Perſo, [Part von Perdere] verloren. *V.* Perdere. Perduto &c.

PERSONA, [Par. Lat. e Tedeſc.] eine Perſon.

¶ le Perſone della SS. Trinità, die Perſonen der HH. Dreyeinigkeit.
perſona bella (di bell' aſpetto) diſcreta, nobile, degna, di qualità (di portata) condizione, conſiderazione, eine ſchöne / geſcheide / adeliche / würdige / wol qualificirte / begabte Perſon. V. Perſonaggio. Soggetto. Huomo.
perſona religioſa, ſecolare, attempata, giovane, povera, ricca, publica, privata &c. eine geiſtliche / weltliche /
unbe-

unbetagte/ arme/ reiche ꝛc. Per-
ſon / eine Stands-Perſon/ gemeine
Perſon (gemeiner Mann.)
bello, robuſto, gagliardo, diſpoſto, gran-
de &c. di perſona, ſchön/ ſtarck/ wa-
cker/ munter/ hoch/ groß ꝛc. von
Perſon.
ſgarbato, contrafatto, ſparuto, piccolo
&c. di perſona, unförmlich/ unge-
ſtalt/ häßlich/ kleinꝛc. von Perſon.
venir, andarvi, comparir' &c. in perſona.
in propria perſona, in Perſon / in ei-
gener Perſon kommen / hingehen /
erſcheinen ꝛc. V. Perſonalmente.
preſentar, (rappreſentar) la perſona di
qualcheduno, eines Perſon vertret-
ten/ an ſtatt/ im Namen eines an-
dern da ſeyn ꝛc.
un Ambaſciadore rappreſenta la perſona
del ſuo Prencipe, ein Abgeſandter
ſtellet die Perſon ſeines Fürſten und
Herꝛn vor.
la perſona di S. Maeſtà, di S. Altezza &c.
Ihro Mayeſtät / Ihro Durchleucht
ꝛc. in hoher Perſon.
la perſona del Rè &c. del Prencipe &c.
Idem.
la perſona di V. S. deß Herꝛn ſeine Per-
ſon / id eſt, der Herꝛ.
la mia, tua, ſua &c. perſona, meine/
deine/ ſeine ꝛc. Perſon/ id eſt, ich/
du / er ꝛc.
tu non hai alcuna cura della mia perſona,
du trägſt keine Sorge für meine
Perſon/ id eſt, für mich.
la perſona del cavallo, [Term. di Caval-
ler.] die Perſon / id eſt, die gantze
Geſtalt / Proportion deß Pferds.

Perſona, perſone, Plur. die Leute/
Menſchen. *V.* Huomini.
¶ li lupi non divoravano ſolamente le altre
beſtie, ma ſi avventavano anche alle
perſone, die Wölfe fraſſen nicht nur
allein andere Thiere/ſondern mach-
ten ſich auch an die Menſchen.
un' infinità di perſone, eine unzablige
Menge Leute.

Perſona, jemand / etwa einer / it. nie-
mand [cum negatione] it. man.
¶ guardate ſe vi è perſona, ſchauet ob nie-
mand (nicht jemand) da ſeye. V.
Qualcheduno.
non vi và (è &c.) perſona, es gehet kein
Menſch hin/ es iſt niemand da. V.
Niſſuno &c. Alcuno.
non vi è perſona nata, es iſt kein Mut-
ter Menſch da. V. Anima. Vivo. Nato.
non lo ſaprà perſona, es wirds kein
Menſch/ niemand wiſſen.
ſenza dir parola a perſona, keinem Men-
ſchen nichts darvon zu ſagen.
il tempo paſſa che la perſona non ſe n' ac-
corge, die Zeit vergehet daß der
Menſch/ daß man es nicht warnimt.
V. Huomo. Si.
ci ſarà tal perſona che ama il formaggio e
tal una che l' abboriſce, es wird zu-
weilen einer/je einer/mancher ſeyn/
der den Käß gern iſſet/ mancher
auch dem darür grauet.
mi è occorſo un accidente, quale non ſarà
forſe accaduto a perſona, mir iſt et-
was zugeſtoſſen das vielleicht nie-
mand wird wiederfahren ſeyn.

Perſona, die Kräfften ꝛc. it. der obere
Leib / it. der gantze Leib.
¶ metter la perſona in qualche coſa, den
gantzen Menſchen / alle Kräffte an
etwas ſtrecken / ſich gantz auf etwas
legen. V. Corpo. Humano.
perder la perſona, um die Perſon/ id
eſt, um das Leben kommen.
per tutta la perſona, über den gantzen
Leib. V. Vita. Corpo.
ſtar, fermarſi dritto in ſulla perſona, feſt/
gerad auf den Beinen/ (gerad/ feſt)
ſtehen.
ſodisfar' (compiacer') dar copia ad uno
della perſona, einem mit ſeinem Leib
willfahren
• acconciarſi la perſona ſulle gambe, den
Leib recht auf die Bein / id eſt, ſich
fein geſchicklich geberden im Stehen
und Gehen.
raſſettarſi ſulla perſona, Idem.
• le gambe gli ſtavano bene in ſulla perſo-
na, die Beine ſtunden ihm wol auf
dem Leibe / (ſagt Boccacius ſchertz-
weis/ an ſtatt la perſona gli ſtava ben
&c.

Perſonággio, Idem, und zu vorderſt
eine Perſon von Anſehen und Tu-
gend.
¶ un perſonaggio di qualità, eine qualificir-
te Perſon.
un gran perſonaggio, eine vornehme
Perſon.

Perſonále, Adj. perſönlich.
¶ atto, citazione &c. perſonale, eine per-
ſönliche Sach/ Forderung ꝛc.
eſſecutione perſonale, Exeqvirung auf
die Perſon.

Perſonalmente, Adv. perſönlich/ſelbſt
in Perſon/ id eſt, ſelbſt.
¶ andar, venir, comparir perſonalmente,
perſönlich / in (eigener) Perſon ge-
hen/ kommen / erſcheinen / ſeine
Perſon ſtellen. V. Perſona.

† PERSPETTIVA, [Par.
Lat.] die Perſpectiv-Kunſt. *V.*
Optica. Proſpettiva.

† PERSPICACE, Adj. [Parol.
Lat.] ſcharffſichtig / Met. ſcharffſin-
nig. *V.* Acuto. Sottile. Accorto.
Sagace. Auveduto. Intelligente.
¶ un ingegno perſpicace, ein ſcharffſinni-
ger Verſtand. V. Vivo.

Perſpicacemente, Adv. ſcharffſichtig/
ſcharffſinniglich.

Perſpicacità, Scharffſichtig, Met.
Scharffſinnigkeit. *V.* Acutezza.
Penetratione. Intelligenza. Sotti
gliezza.

† PERSPICUO, Adj. [Par.
Lat.] durchſichtig/ durchleuchtig/
Met. klar / hell/ lauter/ augenſchein-
lich / kund und offenbar/ it. deutlich.
V. Manifeſto. Intelligibile. Chia-
ro. Aperto. Evidente.
¶ verità chiara e perſpicua, Sonnen-klare
Warheit.
ſenſo perſpicuo, ein klarer Verſtand ei-
nes Textes.
quello che a tal uno pare oſcuro, ad un al-
tro è chiaro e perſpicuo, was dem ei-
nen dunckel iſt/ das iſt dem andern
lauter und klar.

Perſpicuamente, Adv. klärlich/ augen-
ſcheinlich/ offenbarlich.
¶ ſpiegar' perſpicuamente, klärlich ausle-
gen/ lehren ꝛc.

Perſpicuità, Klarheit / Durchſichtig-
keit / Offenbarlichkeit / it. Deutlich-
keit.
¶ inſegnar, dichiarar con gran perſpicuità,
gar deutlich oder verſtändlich leh-
ren/ auslegen. V. Chiarezza.

PERSUADERE, [Lat. Perſua-
dere] Verb. Irreg. III. Conjug. In-
flex. *V.* Gram. Congr. pag. 105.
bereden/ überreden.
¶ perſuader qualche coſa ad uno, einem
etwas überreden/ it. weiß machen/
it. zu etwas bereden / bewegen/ it.
einem etwas oder zu etwas rathen.
V. Conſigliare. Far-credere. Indurre.
perſuader' ad uno di far qualche coſa, ei-
nen überreden etwas zu thun.
la di lei fedeltà mi perſuade di non abban-
donarla, ihre Treue überredet/ id
eſt, bewegt mich / rathet mir/ ſie
nicht zu verlaſſen.
l' altra ragione mi perſuade il contrario,
die andere Gegen-Urſach überredet
mir das Widerſpiel.

Perſuaderſi (qualche coſa,) ſich (et-
was) überreden / id eſt, ſteiffiglich
einbilden / für wahr halten/ it. der
Meinung ſeyn / darfür halten/ glau-
ben. *V.* Credere.
¶ V. S. ſi perſuada ſicuramente che &c. der
Herꝛ glaube / verſichere ſich gäntz-
lich daß ꝛc.
non poſſo perſuadermi che queſto ſia, ich
kan nicht glauben daß dem ſo ſeye.
gli huomini ſi perſuadono facilmente ciò
che deſiderano, die Menſchen über-
reden ſich leichtlich deſſen was ſie
lieben und verlangen.

Perſuadévole, Adj. das leicht zu über-
reden iſt.

Perſuaſo, Adj. überredet / beredet.
¶ egli, perſuaſo dalla moglie &c er/ über-
redet von ſeinem Weib ꝛc. V. Sub-
ornato. Indotto.
eſſer perſuaſo di qualche coſa, eines
Dings gantz überredet ſeyn / id eſt,
gläu-

gäntzlich alſo darvon halten / vermeinen. V. Sentimento.
io ſono tutto perſuaſo che &c. ich bin gantz der Meinung daß 2c.
render' uno perſuaſo di qualche coſa, einem etwas überreden/ einreden. V. Convincere.

Perſuaſivo, Adj. überredtſam/ was Macht hat zu überreden.
¶ parole perſuaſive, kräfftige Worte. V. Obligante. Convincente.

Perſuaſiva, Subſt. eine Rede einen etwas zu überreden/ it. eine kräfftige Wolredenheit oder Beredſamkeit. V. Eloquenza. Dicitura.
¶ haver' una buona perſuaſiva, trefflich reden/ und überreden können.

Perſuaſióne, f. Uberredung / Beredung / it. Einbildung / Wahn. V. Imaginatione. Opinione.
¶ falſa perſuaſione, falſche Einbildung / falſcher Wahn. V. Errore.
a perſuaſione della madre, auf Eingebung / Einſchlag / Einrahten / Antrieb der Mutter. V. Inducimento. Iſtanza.

Perſuaſore, Uberreder.

† PERTERRITO, Adj. [Par. Lat.] erſchrocken. V. Spaventato. Inpauvrito. Sbigottito, ſo beſſer.

PERTICA, [Parol. Lat.] Stange / it. eine Klaffter.
¶ pertica da marinari, Steuer-Stange / Schiff-Haken.
profondo, lungo, largo, alto &c. di ſei pertiche, ſechs Klaffter tieff / lang / breit 2c.

Perticóne, m. eine groſſe Stange / Steur-Stange / Schiff-Haken.

Perticone-ona, Met. ein überaus langer und ſchmaler Menſch.
¶ chi è quel perticone, quella perticona veſtito-a di bigio? wer iſt doch der lange Kerl / das lange Weibsbild in grauen Kleidern?

Perticále, Adj. was eine Klaffter-Länge hat.

Perticare, mit Stangen verſchräncken.

Perticáto, mit Stangen verſchloſſen/ it. Subſt. eine Pferch (von Stangen.) V. Parco.

PERTINACE, Adj. [Parol. Lat.] hartnäckig / halsſtarrig / it. ſehr beſtändig. V. Oſtinato. Contumace. Cervicoſo. Caparbio.
¶ reſtar pertinace, hartnäckig verbleiben.
heretico pertinace, hartnäckiger Ketzer.
dimoſtrarſi pertinace, ſich halsſtarrig erzeigen.

Pertinacemente, Adv. hartnäckiglich.
¶ difendere pertinacemente il ſuo errore, ſeinen Irthum hartnäckiglich vertheydigen.
perſiſter pertinacemente nel ſuo ſentimento, halsſtarriglich bey ſeiner Meinung verbleiben.

Pertinácia, Hartnäckigkeit. V. Oſtinatione. Contumacia.

† PERTINERE, Appartenere, [Parol. Lat.] zugehören.
¶ diamo a ciaſcheduno cio che gli appartiene, laſſt uns einem jeden geben was ihm zugehört.
queſto pertiene (s'appartiene) a voi, das gehört euch zu. V. Convenire &c.

Pertinente, Appartenente, Adj. zugehörig.
¶ queſte terre &c. ſono pertinenti al ſuo ſtato, dieſe Länder 2c. gehören zu ſeinem Staat.

Pertinenza, pertinenze, Appartenenze, Plur. Zugehör.
¶ la caſa, la città &c. con tutte le ſue pertinenze, das Haus mit aller Zugehör id eſt, Zimmern/ Hausrath 2c. die Stadt mit aller ihrer Zugehör und umliegenden Orten 2c.
un luogo delle pertinenze di Ungheria, ein Ort unter das Königreich Ungarn gehörig.

PERTUGIARE, [vom Lat. Pertúndere] durchſtoſſen/ durchboren/ durchlöchern. V. Forare. Perforare &c.
¶ pertugiar' una muraglia &c. eine Maur durchlöchern/ ein Loch in eine Maur machen.

Pertugiáto, durchſtoſſen / durchbort / durchlöchert. V. Forato.
¶ noci &c. pertugiate, gelöcherte Nüſſe 2c.
* anco delle noci pertugiate ſi vendono, es werden auch gelöcherte Nüſſe verkaufft/ id eſt, es bekomen auch Männer die jenige ſo keine Jungfrauen mehr ſeynd.

Pertugiamento, Durchſtoſſung / Durchbohrung / Durchlöcherung.

Pertúgio, ein Loch durch und durch. V. Foro. Buco.
¶ pieno di pertugi, voller Löcher.

Pertugietto, Dim. ein Löchlein.

PERTURBARE, [Parol. Lat.] verſtören/ betrüben/ irr machen / verwirren / it. hintertreiben/ verhindern. V. Diſturbare. Inquietare. Intimidire. Sbigottire.
¶ perturbar' i diſegni altrui, eines andern ſein Vorhaben verſtören / hintertreiben 2c. V. Diſtornare.
perturbar' uno in qualche faccenda, einen in einer Verrichtung verſtören.
perturbar' uno nel diſcorſo, einen in der Rede verſtören. V. Interrompere.
perturbar l'animo di uno, eines ſein Gemüth verſtören.

Perturbarſi, ſich verſtören / verſtört / beſtürtzt werden. V. Sbigottirſi. Turbarſi.
¶ perturbarſi di qualche avvenimento, ſich über einen Zufall verſtören / drüber erſchrocken oder beſtürtzt werden.

Perturbábile, Adj. verſtörlich.

Perturbáto, verſtört/ beſtürtzt/ erſchrocken. V. Turbato. Sbigottito. Spaventato. Intimidito.
¶ tutto perturbato, gantz beſtürtzt und erſchrocken.
non perturbato, (imperturbato,) unverſtört/ unerſchrocken.
riſpoſe con animo imperturbato, er antwortete mit unerſchrockenem Gemüth. V. Intrepido. Fermo. Sicuro.

Perturbatamente, Adv. verſtörter / beſtürtzter weis.
¶ imperturbatamente, Adv. unerſchrocken/ unverſtört.

Perturbatore, ein Verſtörer. V. Turbatore.
¶ perturbatore della pace pubblica, ein Frieden-Störer (Stören Fried.)

Perturbazióne, f. perturbazioni, Plur. Verſtörungen / it. Regungen deß Gemüths. V. Paſſione.
¶ perturbazioni d'animo, Idem. V. Movimenti.

† PERVAGARE, [Lat. Pervagari] durchſchweiffen / durchwandern. V. Vagare. Percorrere. Correre.
¶ pervagar diverſi paeſi, unterſchiedliche Länder durchwandern.

PERU, Perù, die Gold-reiche Inſul Peru in Indien.
¶ andar nel Perù, in Peru reiſen.

Perù, Met. groß Geld/ groſſe Reichthum.
¶ vi ſi trova un Perù di ricchezze, es iſt allda ein unſäglicher Schatz.
queſto Prencipe s'è tanto incapricciato ne' quadri, che quando ſono ſquiſiti, vi ſpenderebbe un Perù. dieſer Fürſt iſt ſo verliebt in die Gemähle / daß wann ſie vortrefflich ſeynd/ er einen Schatz drauf wenden würde.

† PERUCCA, Peruca, Par. Franc.] ein falſches / auſgeſetztes Haar/ eine Parucque oder Barúcke. V. Zazzera. Capelliera.
¶ portar, metter perucca, eine Parucque tragen.
una perucca bionda, eine blonde Parucque.
una perucca miſchia, eine gemiſchte Parucque / von grauen und andern Haaren für die ſo beginnen alt zu werden.

la fronte, i ricci &c. d' una perucca, das Stirn-Haar/ die Locken ꝛc. einer Parucque.

una perucca bella, leggiadra, galante, sfoggiata, eine ſchöne/ artige/ galante/ Mode-Parucque.

pettinar', racconciar', arricciar', impolverar &c. la perucca, die Parucque kämmen/ wider zurichten/ kräuſen/ poudern ꝛc.

Perucchiére, ein Parucquenmacher.

Perucchiera, ein Parucquenmacherin/ it. Parucquen-Stock.

Perucare, Imperucare, eine Parucque aufſetzen.

PERVENIRE, [Parol. Lat.] hinkommen/ zukommen/ hingelangen/ gelangen. *V.* Giungere. Arrivare.

¶ pervenir' a qualche luogo, an einen Ort hingelangen/ hinkommen.

pervenir' a qualche dignità, zu einer Würde kommen/ gelangen.

pervenir' al fine, zu End kommen (gelangen) das End erreichen.

pervenir' a certo numero, ſegno &c. zu einer gewiſſen Anzahl oder Ziel gelangen.

pervenir' all' orecchie, alla notizia, zu Ohren kommen/ kund werden. V. Penetrare. Venire.

le rendite che gliene pervengono, die Renten die ihm jährlich davon einkommen. V. Provenire.

Pervenúto, Adj. hingekommen/ hingelangt/ zugekommen. *V.* Giunto.

¶ la coſa era pervenuta a tal ſegno, termine che &c. die Sache war dahin/ ſo weit gekommen daß ꝛc.

Pervenimento, Zukommung/ Zulangung.

PERVERTIRE, Impervertire, [Parol. Lat.] verkehren/ verdrehen/ verführen. *V.* Stornare. Storcere.

¶ pervertir l' ordine, die Ordnung verkehren. V. Turbare.

pervertir' uno, einen verführen/ verkehren. V. Sedurre. Sviare. Corrompere.

Pervertirſi, ſich verkehren/ gott oder ruchlos werden.

¶ con i perverſi tu ti pervertirai, mit den Ruchloſen wirſt du ruchlos werden.

Pervertito, Perverſo, Adj. verkehrt/ verführt/ it. arg/ böß/ ruchlos. *V.* Malvagio. Perduto.

¶ ſenſo, intendimento perverſo, verkehrter Sinn/ verkehrter Verſtand. V. Storto.

huomo perverſo, ein ruchloſer/ böſer Menſch. V. Cattivo Empio.

animo perverſo, ein verkehrtes/ verführtes/ unaufrichtiges Gemüth.

il mondo pervertito, perverſo, die verkehrte Welt.

il mondo è tutto pervertito, die Welt iſt gantz verführt/ umgekehrt.

coſe perverſe, verkehrte/ ruchloſe Sachen.

dottrina perverſa, dogmi perverſi, verkehrte Lehre. V. Falſo. Heretico. Heterodoſſo.

Perverſamente, Adv. verkehrter weiß.

¶ intender perverſamente una coſa, etwas verkehrt verſtehen.

viver perverſamente, verkehrt/ ruchlos leben.

Pervertitore, Perverſore, Verkehrer/ Verführer. *V.* Seduttore. Corrottore.

¶ pervertitore della gioventù, Verführer der Jugend.

Perverſità, Verkehrtheit/ Ruchloſigkeit. *V.* Malvagità. Impietà.

Perverſióne, ſ. Pervertimento, Verkehrung/ Verführung.

PERUGIA, (Nom. Prop.) Peruß in Italien.

Perugino, ein Peruſer/ Peruſiner.

PESARE, [Verb. Act. & Neutr. Lat. Peſare] wägen/ abwägen.

¶ peſar qualche coſa alla balancia, etwas wägen/ abwägen (auf der Waage.)

peſar giuſto, recht wägen.

peſa giuſto e vendi caro, wäge recht und verkauffe theur.

mal peſa, chi non contrapeſa, der wäget übel wer nicht dagegen wigt; Met. man ſoll den andern Theil auch hören ꝛc.

peſar tanto e tanto, ſo und ſo viel wägen.

* io ſo bene quanto peſa ſua lana, ich weiß wol wie ſchwer ſeine Wolle wigt/ Met. ich kenne ihn innen und auſſen.

peſa mille libre, es wägt tauſend Pfund.

Peſare, ſchwer ſeyn/ Met. einem leid ſeyn.

¶ queſto mantello &c. mi peſa, dieſer Mantel iſt mir ſehr ſchwer.

ben porta queſto a chi non peſa, der jenige trägt wol dem es nicht ſchwer auf den Achſeln ligt.

a ciaſcheduno peſa il ſuo fardello, es fällt einem jeglichen ſeine Bürde ſchwer.

mi peſa molto il (del) male voſtro, es iſt mir leid um euch/ euer Unglück ligt mir hart an/ beſchwert mich ſehr. V. Rincreſcere. Affliggere.

Peſare, Met. erwägen/ bedencken/ wol überlegen. *V.* Ponderare. Bilanciare. Conſiderare.

¶ biſogna peſar bene le coſe, man muß die Sachen wol überlegen.

egli leggeva la lettera e vi peſava ogni parola; er laß den Brief/ und erwägete ein jegliches Wort darinnen.

Peſante, ſchwer (am Gewicht.)

¶ un fardello peſante, una carica peſante, eine ſchwere Bürde/ ſchwere Laſt. V. Grave.

Peſanticcio, Adj. ziemlich ſchwer.

Peſato, Peſo, Adj. gewogen/ abgewogen.

¶ coſe ben peſate, conſigli ben peſati, wol überlegte Sachen/ reiffe/ wolerwägene Rathſchläge.

huomo peſato, ein verſtändiger/ geſcheider Mann. V. Grave. Conſiderato. Avveduto. Accorto.

Peſatamente, Adv. nach dem Gewicht/ Met. bedachtſamlich.

¶ conſiderar peſatamente ogni coſa, alles reifflich erwägen.

Peſatore, Wäger/ Waagmeiſter.

Peſo, Gewicht/ Gewicht-Stein/ die Waag.

¶ far buon peſo, wol wägen.

vender &c. a peſo, nach dem Gewicht verkauffen.

vender' una coſa a peſo d' oro, etwas dem Gold gleich auswägen oder verkauffen.

un ongaro di peſo, ein gewichtiger Ducaten.

un peſo grave, grande, inſupportabile &c. eine ſchwere/ groſſe/ unerträgliche ꝛc. Laſt. V. Carica. Soma. Salma.

levarſi un gran peſo dalle ſpalle, ſich einer groſſen Laſt entheben.

depor' il peſo del ventre, die Bauch-Laſt ablegen/ id eſt, ſeine Nothdurft verrichten.

portar' il peſo d' ogni coſa, die gantze Laſt tragen müſſen.

imporr', aggravar', alleggerir' &c. il peſo, die Laſt auferlegen/ ſchwerer/ leichter ꝛc. machen.

ricever' il, ſottoporſi al peſo, die Laſt annehmen/ ſich dieſelbe zu tragen unterwerffen.

caſcar ſotto il peſo, unter der Laſt fallen/ erligen/ it. umfallen.

portar di peſo &c. recht auf den Achſeln tragen/ Met. mit Gewalt tragen/ wegtragen.

prender, alzar (levar) &c. di peſo, nehmen und gantz in die Höhe von der Erden heben.

toglier' un concetto &c. di peſo da qualche libro, ein Concept ꝛc. von Wort zu Wort aus einem Buch ausſchreiben/ ohne den Auctorem anzuziehen.

il peſo del governo, ſollecitudine paſtorale, del matrimonio &c. die Laſt/ die Sorge/ Mühewaltung der Regierung/ der Seelſorge/ die Ehe-Laſt ꝛc. V. Carico.

coſe di gran peſo, hochwichtige Sachen. V. Importanza. Rilievo. Conſideratione.

coſe di poco (minor) peſo, nicht gar wichtige Sachen/ Sachen da wenig oder nichts angelegen.

far' il tutto con peſo e miſura, alles nach der Maß und Gewicht thun.

dar' il peſo a qualche operato, einem Werck das Gewicht / id eſt, das Anſehen/ und die Krafft geben.

Peſarello, Peſaruolo, [Par. Venet.] die Drud / der Alp / Mahr; das Nacht-Trucken. *V.* Incubo. Silvano.

PESCE, [Lat. Piſcis] ein Fiſch

¶ piazza del peſce, (ove ſi vende il peſce.) Fiſch-Marckt. V. Peſcaria.

un piatto di peſce, ein Gericht Fiſche.

mangiar peſci, del peſce, Fiſche eſſen.

il peſce è caro, die Fiſche ſeynd theur.

carne giovane, peſce vecchio, jung Fleiſch und alte Fiſche (eſſen die Leute gern.)

chi vuol del peſce, biſogna che s' immolli le bracche, (ein Fiſcher) der Fiſch fangen wil / muß ſeine Hoſen naß machen / id eſt, wer will genieſſen/ muß ſich nichts laſſen verdrieſſen.

chi haverà mangiato il peſce, cacherà le liſche, wer den Fiſch gefreſſen / wird die Gräte hofiren / id eſt, wers gethan hat / wird ſeiner Straffe nicht entgehen.

peſce vivo, freſco, ſalato &c. lebendiger/ friſcher / geſaltzener ꝛc. Fiſch.

peſce cotto, fritto, marinato &c. geſottener / gebackener / eingemachter ꝛc. Fiſch.

giorno di peſce. Fiſch-Tag / id eſt, Faſttag. V. Magro.

nuovo peſce, ein neuer Fiſch / (wir ſagen) ein ſeltzamer/ wunderlicher Han oder Kautz.

* non sà s' ei ſia carne o peſce. er weiß nicht ob er Fleiſch oder Fiſch ſeye.

peſce-cane &c. See-Hund ꝛc.

il peſce grande o groſſo mangia il piccolo, die groſſe Fiſche freſſen die Kleinen.

¶ il peſce piccolo sà nuotare come il grande ein klein Fiſchlein kan ſo wol ſchwimmen als ein groſſer.

il peſce non affoga nell' acqua, ein Fiſch ertruckt nicht im Waſſer.

Peſcetto, Peſciuólo, Dim. ein kleiner Fiſch / Fiſchlein.

Peſciuolino, Peſcherello, Peſcierello, Peſcettino, Dim. Idem.

Peſciotto, ein mitterer Fiſch / it. ein Weiß-Fiſch.

Peſcióne, m. ein groſſer Fiſch.

Peſchiera, Peſcina, das erſte iſt beſſer/ ein Fiſch-Teich / ein Weyer/ Fiſch-Grube. *V.* Viviere.

Peſcheria, Peſcaria, Fiſch-Marckt.

Peſcaiuólo, Peſci-vendolo, ein Fiſcher/ Fiſchmengeler/ Fiſchler/ Fiſch-Händler.

Peſcoſo, Peſcioſo, Adj. Fiſch-reich/ voller Fiſch.

¶ laghi peſcoſi, oder beſſer abondanti di peſce, Fiſch-reiche Teiche.

Peſcare, fiſchen/ Fiſch fangen.

¶ peſcar con reti, mit Netzen fiſchen.

peſcar con hamo, di canna, lenza, mit Angel fiſchen.

andar' a peſcare, fiſchen gehen. V. Peſca.

peſcar' a fondo, recht auf den Grund fiſchen / Met. die Sache recht wol ergründen.

peſcar' poco a fondo, nicht recht auf den Grund fiſchen / Met. die Sach nur obenhin verſtehen / nicht recht ergründen oder nachforſchen.

peſcar' in acqua torbida, im trüben Waſſer fiſchen.

* ei non sà che coſa peſchi, er weiß nicht was er fiſcht / id eſt, er weiß ſelbſt nicht was er thut.

in vano ſi peſca ſe l' hamo non hà eſca, man fiſchet umſonſt wann der Angel keine Atzung hat / Met. ohne Geſchencke und Verehrungen richtet man nichts aus.

Peſcare, Ripeſcare, fiſchen / widerfiſchen / als V. G.

¶ peſcar (ripeſcar) le ſecchie &c. die (im Brunnen gefallene) Eimer ꝛc. widerfiſchen.

* veder ripeſcar la gatta, die ertruncke ne Katze ſehen / widerfiſchen / Met. müſſig auf der Gaſſen herumgehen.

Peſcatore, ein Fiſcher.

¶ peſcatore di arenghe, Härings Fiſcher.

batello da peſcatore, Fiſcher-Kahn.

canna de peſcatore, Fiſch-Gerte / Angel Ruhte. V. Lenza.

peſcatore di canna, Angel-Fiſcher.

peſcatore di canna, mangia più che non guadagna, ein Angel-Fiſcher verzehret mehr als er gewinnet.

Peſca, Peſcagióne, f. Fiſch-Fang / ein Fiſch-Zug / it. Fiſcherey.

¶ far' una buona peſca, einen guten Fiſch Zug / einen guten Fang thun

la peſca di arenghe &c. der Härings ꝛc. Fang

Peſco &c. *V.* Perſico &c.

PESSIMO, [Parol Lat. e Superlat. von Cattivo] ſehr bös / arg oder ſchlimm. *V.* Gram. Congr. p. 53. *V.* Cattivo. Cattiviſſimo. Rio.

¶ un peſſimo huomo, ein grund-ertz-böſer / ſchlimmer und ruchloſer Menſch. V. Rio.

un peſſimo partito. V. Partito.

una peſſima uſanza &c. ein ſehr böſer Gebrauch ꝛc.

peſſimo vino &c. ein ſehr ſchlimmer Wein ꝛc.

vita, generazione &c. peſſima, ein ſehr arges / böſes / ruchloſes Leben / eine ſehr arge/ böſe Art ꝛc.

ſtrade peſſime, überaus ſchlimme Gaſſen / ſehr böſe Straſſen oder Wege.

Peſſimamente, Adv. ſehr ſchlimm / ſehr übel aufs ſchlimmſte.

¶ parlar, proferir &c. peſſimamente, überaus ſchlimm reden/ ausſprechen ꝛc.

ſtar, viver &c. peſſimamente, ſehr ſchlecht ſtehen/ ſehr übel und ruchlos leben.

contentarſi di uno &c. peſſimamente. ſehr übel mit einem zufrieden ſeyn.

PESTARE, [vom Lat. Piſtare; apud Veget. Veterin. 1. 52.] ſtoſſen / it. ſtampffen / it. tretten. *V.* Calpeſtare.

¶ peſtar del pepe, aromati &c. Pfeffer / Gewürtz ſtoſſen / zerſtoſſen.

peſtar la ſaliſa &c. eine Sültze ꝛc. ſtoſſen.

peſtar' un pollo, ein Hünlein für einen Krancken ſtoſſen / ein Geſtoſſenes machen. V. Conſommato.

* peſtar l' acqua nel mortaio, das Waſſer im Mörſel ſtoſſen / Met. vergebene Arbeit thun.

* peſtar le oſſa ad uno, einem die Gebeine ſtampffen / id eſt, dicht abbrügeln. V. Baſtonare &c.

peſtar le uve, ulive, die Trauben zertretten / Oliven ſtampffen. V. Calcare.

peſtar le traccie di uno, in eines Spur oder Fußſtapffen tretten. V. Orma. Tracciare. Intracciare. Imitare.

Peſtato, Peſto, geſtoſſen / zerſtoſſen / it. zertretten / geſtampfft.

¶ eſſer tutto peſto dalle baſtonate, gantz zerſtoſſen und zerbrochen ſeyn von Schlägen und Streichen.

ſtar' a pollo peſto, nunmehr zum geſtoſſenen Hünlein kommen ſeyn / id eſt, ſehr kranck ſeyn.

* ſtar' a pollo peſto per uno, (una,) wegen eines (einer) alſo Krafft-los darnieder ligen / id eſt, ſehr verliebt ſeyn

Peſtatore, Stöſſer / Stämpffer / it. Stöſſel / Stämpffel/ ein groſſer. *V.* Peſtone.

Peſta, Subſt. peſte, Plur. Tritte / Fußſtapffen / die Spur. *V.* Orma. Traccia. Veſtigio. Pedata

¶ calcar, ſeguitar le peſte de gli altri, in anderer Leute Fußſtapffen tretten / Met. ihnen nachfolgen / ihrer Weiſe nachleben.

Peſtiglio, Peſtello, ein Stämpffel / Stöſſel zu einem Mörſer.

Peſtóne, m ein groſſer Stöſſel oder Stämpffel/ it. ein Pflaſter-Schlegel/ ein Hoyer. *V.* Ficca-pali.

¶ * peſtone di legno, ein hültzerner Stöſſel / id eſt, ein dicker Brügel.

Peſtio &c. *V.* Calpeſtio.

PESTE, die Peſt / gifftige Seuche. *V.* Peſtilenza. Contaggio. Mortalità.

¶ vi regna, vi è la peſte, es regieret die Peſt daſelbſten / es ſtirbt da.

haver la peſte, an der Peſt ligen. V. Appeſtato.

morir di peſte, an der Peſt ſterben.

cagionar' una peſte, eine Peſt verurſachen. V. Appeſtare.

coſtui è una peſte, dieſer Menſch iſt wie eine Peſt / id eſt, ein Ertz-Verführer / iſt ſehr ſchädlich / iſt ein Verderber.

la peſte della Republica, eine Peſt der Gemeine.

Peſtifero, Peſtilente, Peſtilenzióſo, Peſtilenziale, Adj. gifftig / peſtilentzialiſch / anſteckend / Met. höchſtſchädlich / verderblich. V. Infetto.

¶ dottrina peſtifera, höchſt-ſchädliche / gifftige Lehre. V. Perverſo.

aria peſtifera, vergiffte Lufft. V. Veleneſo.

odor, vapore, halito peſtifero, gifftiger Geruch / Dampff.

Peſtifero, mit der Peſt angeſteckt oder behafftet. V. Appeſtato.

¶ ſervir' i peſtiferi, confeſſar' &c. un peſtifero, derer warten ſo an der Peſt ligen / einen ſolchen beichten hören ꝛc.

† PETARDA, Petardo, Petardóne, m. [Parol. Franc.] eine Spreng-Kugel / ein Maurn- oder Pforten-Sprenger.

¶ applicar, metter' una petarda, eine Petarde anſchrauben.

Petardare, mit Petarden und Spreng-Kugeln einwerffen.

¶ petardar' una porta &c. eine Pforte ꝛc. mit Petarden einſprengen.

† PETECCHIE, Plur. [Parol. Ungar.] die Peteſchen / ungariſche Kranckheit / die Flecken / oder ein gifftiges Flecken-Fieber.

¶ haver le petecchie, morir di petecchie, die Peteſchen haben / am Flecken-Fieber ſterben.

† PETITIONE f. [Parol. Lat.] ein Begehren / eine Forderung. V. Domanda. Richieſta, ſo beſſer.

¶ far la petitione, das Begehren vorbringen / die Forderung thun.

a petitione del Cardinale, auf Begehren / it. auf Anhalten / Fürbitt / Zuthun deß Cardinals / deß Cardinals wegen. V. Requiſizione. Inſtanza. Interceſſione. Amore.

a petitione del magiſtrato, weil es der Magiſtrat begehrete.

a petitione di cinque giulii, fünff kahler Schilling wegen (willen.) V. Inſtanza &c.

† PETO, Petto, [vom Lat. Pedere, quaſi Pedito, Peto] ein Furtz / Affter-Wind. V. Crepito. Fiato.

¶ far', tirar', trar', ſcoccar' un peto, einen Furtz laſſen / furtzen / fartzen.

* non voglio che i peti altrui rompano le mie bracche. V. Bracca. Rompere. Altrui.

Petóne, m. Petozzo, ein groſſer / ſtarcker Furtz.

Petata, Pettata, Idem.

Petare, Pettare, Petacchiare, Petacciare, Peteggiare, furtzen / fartzen / offt fartzen / it. was dem Fartzen gleich lautet. V. Spetezzare.

Petegola, eine Fartzerin / Met. ein ſchwätziges Weibsbild / eine Plaudertaſch. V. Cicalone. Chiacchierone &c.

¶ ella è una petegola, ſie iſt eine Plaudertaſch.

Petra, Petruccia &c. V. Pietra &c.

PETRARCA, (Nom. Prop.) der berühmte / ſo genannte Poet.

¶ legger' &c. il Petrarca, den Petrarcha leſen ꝛc.

* rinegar' il Petrarca, den Petrarcha verläugnen / id eſt, unrichtig handeln.

* il giuocar' alla falſetta, è un rinegar' il Petrarca, falſch ſpielen iſt nicht redlich gehandelt.

far l' amore come il Petrarca, freyen und löffeln wie der Petrarcha mit ſeiner Madonna Laura gethan hat / ohne Begierde / beydes der Unkeuſchheit und deß Heyrathens.

* Petrarcheria, petrarcherie, plur. Petrarchiſches Weſen / id eſt, eine allzu beſcheidene Frauen-Liebe.

PETROSELLO, Petroſemolo, Petroſelino, Petroſillo, Peterſilien / Peterlein.

¶ radici, herba, cime &c. di petroſello, Peterſilien Wurtzeln / Kraut / Keimen ꝛc.

PETTINE, m. [Lat. Pecten] Kamm / Kampel / Strål, it. Weber-Kamm.

¶ pettine d'avorio, buſſo, corno &c. ein helffenbeinener / buxbäumener / hörnener ꝛc. Kamm.

pettine di unghia, Klauen-Kamm.

pettine incavato, hohler und halber-Mond Kamm.

pettine da ſtoppa o lino, eine Hechel.

Pettinello, Dim. ein Kämmlein / kleiner Kamm, oder Kampel.

Pettenecchio, Pettignóne, m. [Lat. Pecten] der Theil deß Leibs vorn von dem Nabel an biß wo das Dicke der Schenckel anfängt.

Pettinóne, m. ein groſſer Kamm.

Pettiniera, ein Kamm- oder Kampel-Futter. V. Pettinaro.

Pettináio, ein Kammmacher.

Pettinare, kämmen / ſtrålen / it. hecheln / Met. ausfilzen / ausſchänden.

¶ pettinar', pettinarſi, (diſpettinarſi) i capegli, die Haare kämmen / ſtrålen / auskämmen.

pettinar la perucca, die Parucque auskämmen.

pettinar lana, ſtoppa, Wolle kämmen / Werck hechelen. V. Cardare.

PETTO, [Lat. Pectus] die Bruſt / it. das Hertz / Met. das Gemüt. V. Cuore. Seno.

¶ petto candido, delicato, Schnee weiſſe / zarte Bruſt.

batterſi, percuoterſi, picchiar' il petto, ſich auf die Bruſt ſchlagen / aufs Hertz klopffen / Met. Reu und Leid über ſeine Sünde haben.

ſtringerſi una coſa al petto, ſich etwas an die Bruſt / ans Hertz drucken. V. Seno.

nel caſto petto, in dem keuſchen Hertzen. V. Seno.

chi ha l' amor nel petto, ha le ali a' piedi, wer die Liebe im Hertzen hat / der hat die Flügel an Füſſen.

entrar' una coſa nel petto ad uno, einem etwas ins Hertz / in Sinn kommen.

prender', haver', tener' una coſa a petto, ſich etwas zu Hertzen / zu Gemüth geben / it. angelegen ſeyn laſſen. V. Cuore.

un' huomo ſenza petto, che non ha petto, ein Kerl ſo kein Hertz / keine Macht hat. V. Coraggio. Animo. Cuore. Polſo.

huomo di petto, che ha petto, ein Kerl von Hertzhafftigkeit / der Hertz und Muht hat / ein hertzhaffter / tapfferer Kerl. V. Ibid. it. Coraggioſo.

petto forte, maturo, ein ſtarckes / reiffes / verſtändiges Gemüth. V. Animo.

paſſar', aprir il petto, die Bruſt / id eſt, das Hertz durchſtoſſen.

porſi, levarſi un bambino al petto, dar gli il petto, ſich ein Kind an die Bruſt legen / ihm die Bruſt geben. V. Mammella.

combatter', duellar' &c. a petto ſcoperto, mit bloſſer Bruſt und offenem Leibe balgen. V. Corpo.

haver buon petto per qualche coſa, eine gute Bruſt / id eſt, die rechte Stärcke zu etwas haben. V. Forza. Lena. Vigore. Polſo.

debolezza di petto, Bruſt-Schwachheit. V. Aſma &c.

dar di petto ad uno, einem aufſtoſſen / begegnen / an einen gleichſam anſtoſſen. V. Urtare.

dar' ad uno della porta nel petto, einem mit der Thür vor die Bruſt ſchlagen (wir ſagen) einem die Thür vor der Naſe zuſchlagen.

batterſi a petto a petto, Idem, it. Mann für Mann ſchlagen.

petto di gallina &c. Hüner ꝛc. Bruſt-Fleiſch.

Cardi-

Cardinale in petto (in pettore, pectore) ein Cardinal im Hertzen (deß Pabſts) id eſt, ſchon erwählt aber noch nicht ausgeſprochen.
petto a botta, ein Bruſt-Harniſch/ it. Plaſtron.

Petto, a petto, appetto, Adv. gegen. *V.* Comparatione. Riſpetto.
¶ queſto non è niente a petto dell' altro, das iſt nichts gegen das andere zu rechnen.
appetto a (di) rimpetto, gegen über.

Pettáta, Subſt. ein Stoß auf die Bruſt auf Hertz/ Bruſt- oder Hertzſtoß.

Petti-roſſo, ein Vögelein/ Rotkehligen genannt.

Pettorále, m. Bruſt-Blat/ it. Bruſt-Fleck/ Bruſt-Lapp/ Bruſt-Latz/ Bruſt-Tuch/ it. Bruſt-Riem. *V.* Piaſtrone.
¶ il pettorale del ſommo ſacerdote, das Bruſt-Blat deß Hohenprieſters.
un pettorale per lo freddo, ein Bruſt-Fleck/ Bruſt-Latz. V. Guarda-core &c.
pettorale del cavallo, Bruſt-Riem/ Bruſt-Zeug eines Pferds.
pettorale, di ferro. die Bruſt-Harniſch. V. Corazza, Armadura, ſo beſſer.

Pettorale, Adj. zur Bruſt dienlich.
¶ acqua &c. pettorale, Bruſt-Waſſer ꝛc.

Pettoróſo, Pettoruto, Adj. breit-brüſtig/ Met. brüſtig/ id eſt, aufgeblaſen/ hoffärtig/ ſtoltz. *V.* Superbo. Orgoglioſo. Altiero.
¶ procede pettoruto come un gallo, es tritt brüſtig herein wie ein ſtoltzer Han.

Petto &c. *V.* Peto &c.

† PETULANTE, Adj. [Parol. Lat.] leichtfertig/ mutwillig/ gumpig/ it. geil/ üppig/ it. unverſchämt. *V.* Diſſoluto. Inſolente. Impertinente.
¶ domanda &c. petulante, ein unverſchämtes/ leichtfertiges Begehren.
un ſguardo, cenno, tocco, &c petulante, es unverſchämter/ leichtfertiger Blick/ Winck/ Griff ꝛc. V. Laſcivo. Impudico.

Petulantemente, Adv. leichtfertiges/ mutwilliger/ üppiger/ unverſchämter/ leichtfertiger weis.

Petulanza, Mutwilligkeit/ Uppigkeit/ Unverſchämtheit.
V. Inſolenza. Laſcivia. Impudenza. Sfacciatezza.

† PEUCEDANO, [Par. Grec. e Lat.] Säu-Fenckel (ein Kraut.)

Pevere &c. *V.* Pepe &c.

PEZZA, [a Græc. πίζα] ein Stück/ Trum/ Fetz/ Fletz von Tuch/ Leinwand ꝛc. it. ein ordentlich abgeſchnitttenes Tüchlein oder Tuch/ it. ein Lumpen oder Hader ꝛc. *V.* Striſcia. Pannicello. it. Pezzo.
¶ pezze di tele vecchie da far' empiaſtri, faſcie &c. Stücker/ Trümmer von alt Leinwand zum Pflaſter aufſtreichen/ und Binden zu machen.
¶ metter le pezze e l'unguento, die Lumpen (Pflaſter) und die Salbe/ Met. alles darzu hergeben.
una pezza da naſo, ein Schnupptuch. Pezzuola. Fazzoletto.
una pezza da ſpalle, (zu Venedig) ein Weiber Halstuch. V. Velo. Colletto.
metterſi una pezza innanzi per ſalvar' i drappi, ihm einen Fleck/ Tuch oder Vortuch vorbinden/ die Kleider zu verſchonen. V. Straccio. Grembiale.

Pezza, ein (gantz) Stück (Tuch Leinwand/ Zeug ꝛc) ein Loden.
¶ una pezza di panno, (drappo,) tela &c. ein Stück Tuchs/ ein Stück/ ein Laden von Leinwand ꝛc.
vender' a pezza, Stück-weis/ nicht Eblen-weis verkauffen.
della medeſima pezza, von ſelbigem Stücke.
tagliar dalla pezza, vom Stück abſchneiden.
panno &c. di pezza, Tuch vom Stück/ id eſt, friſch abgeſchnitten/ it. ſehr gut Tuch.
panno, drappo nuovo di pezza, neu abgeſchnitten Tuch.
un huomo di pezza, Met. ein Mann von Anſehen. V. Garbo. Stima. Qualità.

Pezza, Met. ein Stück (Zeit)/ Wegs ꝛc. eine Weile. *V.* Pezzo.
¶ ſtette gran pezza, es ſtunde lang (lange Zeit) an. V. Pezzo.
goderſi &c. buona pezza una coſa, etwas lang genieſſen ꝛc.
camino buona pezza avanti, er wanderte ein gut Stück Wegs voran.
una pezza fà, es iſt ſchon lang. V. Pezzo, ſo beſſer.
buona pezza di notte, ein gut Stück in die Nacht hinein.

Pezza, Stück/ Fleck (Lands.) *V.* Pezzo.
¶ una pezza di terra, ein Stück Feldes/ Lands/ Ackers. V. Pezzo, ſo beſſer.

Pezza, ein Flecken. *V.* Macchia. Taccia.
¶ macchiato di pezze nere, mit ſchwartzen Flecken bemackelt oder ſchwartzſcheckigt.

Pezzetta, Dim. ein Trümlein/ Lümplein/ Flecklein/ Läpplein/ Stücklein ꝛc. *V.* Pezzetto. Ritaglio.
¶ pezzette di Levante, rothe Flecklein ſo das Frauenzimmer zum Anſtreichen gebraucht.

Pezzuola, Idem, it. ein Schnupptüchlein/ Schneutztüchlein ꝛc.
¶ pezzuola da naſo. Idem. V. Fazzoletto &c.

Pezzare, ſtücken/ flicken. *V.* Rappezzare, ſo beſſer.

Pezzato, Adj. fleckigt/ ſcheckigt.
¶ un cavallo pezzato, ein Scheck.

PEZZO, [von Barb. Lat. Pedacium] ein Stück ſo abgebrochen/ abgeſchnitten ꝛc. von etwas/ als: Holtz/ Stein/ Eiſen/ Brod ꝛc. Brock/ Trum ꝛc.
¶ un pezzo di pane &c. ein Stück Brod. ꝛc. V. Tozzo.
un pezzo di carne, di vaccina &c. ein Stück Fleiſch/ Rind-Fleiſch ꝛc.
un pezzo di legno &c. ein Stück Holtz/ ein guter Brügel.
un pezzo di pietra, ein Stück Stein. V. Maſſo.
un pezzo di terra, ein Stück Feldes/ Ackers.
un pezzo di ſtrada, di camino &c. V. Pezza.
tutto d' un pezzo, alles an (aus) einem Stück.
huomo d' un pezzo, (di pezzo,) ein Mann von einem Stück/ id eſt, aufrichtig/ nicht falſch.
far', ridurr', romper' in pezzi, in (zu) Stücke brechen/ zerbrechen/ zertrümmern/ zerſtückeln.
romperſi, caſcar', ridurſi, andar' &c. in pezzi, in (zu) Stücke/ zu Trümmern brechen/ fallen/ werden/ gehen ꝛc.
tagliar' a pezzi, zu Stücken/ in Stücke hauen/ it. niederhauen/ niedermachen. V. Diſfare.
l' armata de' nemici fù tagliata a pezzi. die feindliche Armee iſt aufs Haupt geſchlagen worden.
vender' a pezzo, Stück weis/ Pfennigwerth verkauffen. V. Ritaglio.
un buon, un bel pezzo, ein gutes/ ein ſchönes Stück.

Pezzo, ein Stück (Gelds.)
¶ un pezzo d' oro, ein Stück Golds/ Goldſtücke. V. Oro. Ori.
un pezzo di ſei ducati, ein Goldſtück von ſechs Ducaten werth.

Pezzo, Stück (Geſchütz.) *V.* Artiglieria. Cannone.
¶ un pezzo (d' artiglieria,) ein Stück Geſchütz.
un pezzo di campagna, ein Feld-Stücklein.
un pezzo da batteria, ein grobes Geſchütz/ grobes Stück.

Pezzo, ein Stück/ Met. ein Menſch.
un pezzo di aſino, di ribaldo, di furbo, ein Stück Eſels/ Schelmens ꝛc.
un bel pezzo di donna, ein ſchön Stück von einem Weib/ id eſt, ein ſchön und wackeres Weib/ hürſch von Leib und Gemüt.

Pezzo, ein Stück (Zeit) eine Weil.
¶ un pezzo fà, es iſt ſchon lang.
un buon pezzo, eine gute Weil. V. Pezza.
io lo ſtava conſiderando un pezzo, un buon pezzo, ich betrachtete ihn eine gute Weil / lang.
gran pezzo avanti, lang / eine gute Weil vorhero.

Pezzetto, Pezzotto, Pezzuólo, Dim. ein Stücklein.
¶ un buon pezzotto di manzo, ein gutes (kräfftiges) Stücklein Rindfleiſch.
un pezzetto di pane, di carne &c. ein Stücklein (Biſſen) Brod Fleiſch ꝛc. V. Boccone.
un pezzetto (di campagna,) ein Feld oder Regiment Stücklein.

Pezzettino, Pezzolino, Dim. ein kleines Stücklein. *V.* Bocconcino.

Pezzente, ein Stückler / id eſt, ein Bettler der das Brodt von Haus zu Haus bettelt [wiewol Ferrar. vermeinet es käme von Pezza, Lumpen her / weilen er zerlumpte Kleider trägt.] *V.* Barone. Mendico. Accattozzi. Furfante. Burbo. Poltrone.

Pezzentare, betteln / betteln gehen.
¶ andar pezzentando, pezzendo, Idem.

PI.

PIACERE, [Lat. Placére, Verb. Irreg. II. Conj. Inflex. Vid. Gram. Cong. pag. 100.] gefallen / belieben / behagen / anſtehen. *V.* Aggradare. Gradire.
¶ piacer' ad alcuno, einem gefallen.
queſto mi piace, così mi piace, das gefällt mir / ſo will ich es haben. V. Gram. Orn. p. 130.
queſta vivanda &c. mi piace, dieſe Speis ꝛc. beliebt mir / ſchmeckt mir wol / eſſe ſie gern. V. Sapere. Guſto.
mi piace grandemente, interamente, forte, es gefällt mir ſehr wol. V. Volere.
ſe vi piace, wann es euch beliebt.
fate ciò che vi piace, thut was euch beliebt.
piaceſſe a Dio, al cielo! wolte GOtt!
dimani, ſe piace a Dio, morgen / wann es GOtt beliebt / (ob GOtt will.)
che non piaccia a Dio, welches GOtt nicht belieben wolle / da GOtt vor ſeye / (da GOtt vor behüte.) V. Volere.
non è bello ciò ch' è bello, ma ciò che piace è bello, es iſt nicht ſchön was ſchön iſt / ſondern das iſt ſchön was gefällt.
è virtù il ſaperſi aſtenerſi da quel che piace ſe quel che piace, offende, es iſt eine Tugend ſich deſſen zu enthalten was gefällt / wann das gefällige Ding dem Leib oder der Seele ſchädlich iſt.
gli piace come a gli occhi il fumo, e al gatto l' inſalata, es gefällt ihm gleich wie der Rauch den Augen / und der Katze der Salat.
leviſi a miglior hora chi vuol piacere à tutti, der muß früher aufſtehen der jederman gefallen will.
per piacer' a Dio, non temiamo di diſpiacere a gli huomini, GOtt zu gefallen / laſſt uns nicht forchten den Menſchen zu mißfallen. V. Diſpiacere.
ad ogni triſto cane piace la carne, es iſt kein Hund ſo ſchlimm ſo friſſet er gern Fleiſch.
all' uccello non piace la gabbia nè al cane il baſtone, dem Vogel der Käfig / und der Brügel gefällt dem Hund nicht.
al gatto piace il lardo, e alla volpe il pollaro, den Katzen gefällt der Speck / und den Füchſen das Hünerhaus.
il bello e 'l buono piace ad ogni huomo (ad ogni uno,) was ſchön und gut iſt gefällt jederman.
non piace a niſſuno chi piace troppo a ſe ſteſſo, der gefällt niemand / der ſich ſelbſten allzu viel gefällt.

Piacere, Subſt. piaceri, Plur. ein Gefallen / Wolgefallen / item Luſt / Wolluſt / Freundſchafft / Willen. *V.* Contento. Diletto. Sodisfattione. Guſto.
¶ far piacer' ad uno, einem einen Gefallen / Wolgefallen thun / Dienſt / Freundſchafft beweiſen. V. Favore. Gratia. Mercede. Beneficio.
mi farete gran piacere, ihr werdet mir einen groſſen Dienſt thun / groſſen Gefallen und Freundſchafft beweiſen.
per far piacere a V. S. dem Herrn zu gefallen / zu dienen. V. Servire.
piegarſi (recarſi) a piacere di uno, recarſi a far' i piaceri di uno, thun was ein anderer haben will / ihm in allen und jeden willfahren / zu Willen ſeyn. V. Compiacere.
a piacere, nach Belieben / it. [in Kauffmanns-Term.] auf Sicht. V. Viſta.
ecco Signor banchiere, due lettere di cambio, una a piacere, e l' altra a uſo doppio, ſiehe da / Herr Banquier, ſeynd zwey Wechſel-Brieffe / der eine auf Sicht / und der andere auf doppelt Uſo.
a mio piacere, nach meinem Gefallen / Belieben / Wolgefallen / nach meiner Weis / wie ich will. V. Piacimento. Volontà.
ſentir piacer di qualche coſa, eine Freude / it. eine Luſt ob etwas empfinden / einem etwas wol thun. V. Guſto. Contento.
viver, ſtar tra mille piaceri, (in piaceri,) in Wollüſten und tauſend Freuden leben.
giardino di piaceri, ein ſchöner Luſt-Garten / ein Paradis. V. Delitie.
eſſer di piacere, luſtig / anmütig / wolluſtbarlich ſeyn.
un bel piacere, eine ſchöne Luſt oder Kurtzweil / eine feine Ergötzlichkeit.
un piacer da mille torche. V. Torca.
con gran piacere, mit groſſer Luſt und Freude.
piacere (piaceri) amoroſo, grande, indicibile, maraviglioſo, honeſto &c. Liebes-Luſt / eine groſſe / unſägliche / wunderbarliche / ehrliche ꝛc. Luſt oder Wolluſt.
piacer (piaceri) carnale, mondano, ſenſuale (del ſenſo,) diſhoneſto, vile, baſſo &c. fleiſchliche / weltliche / ſinnliche / unehrbare / verächtliche ꝛc. Wollüſte.
dar piacer' ad uno, einem Luſt und Freude / Kurtzweil machen / einen erluſtigen.
darſi, pigliarſi, prenderſi piacer di qualche coſa, ſeine Luſt und Freude an etwas haben, ſich daran ergötzen.
prenderſi piacer l' uno dell' altro, einander mit Freude und Luſt genieſſen.
darſi a' piaceri del ſenſo (della carne,) ſich den fleiſchlichen Wollüſten ergeben.
fuggaſi il piacer preſente che prepara il dolor futuro, man fliehe die gegenwärtige Luſt / welche den zukünfftigen Schmertzen bereitet.

Piacere, Begierde / Brunſt / id eſt, Verluſt / als Hoffnung deß bevorſtehendes Luſts. *V.* Voglia. Ardore. Fuoco. Amore. Senſo.
¶ acceſo, ſoſpinto, traſportato, vinto, dal piacere, von den fleiſchlichen Begierden / geiler Luſt und Brunſt entzündet / gereitzet / verzuckt.

Piaceruccio, Piaceruzzo, Dim. ein Lüſtlein / Wollüſtlein / kleine Ergötzlichkeit. *V.* Solazzo.
¶ prenderſi delle volte qualche piaceruccio, zuweilen ein Lüſtlein genieſſen / ſich zu Zeiten ein wenig ergötzen / erluſtiren.

Piacente, Adj. gefallend / gefällig.
¶ coſe piacenti a Dio, GOtt wolgefällige Dinge.

Piacenteria, piacenterie, Plur. Schmeichel-Wort / Liebkoſungen. *V.* Carezze. Adulationi. Vezzi.

Piacentiere, ein Schmeichler / Fuchsſchwäntzer. *V.* Adulatore.

Piacenza, (ſo genannte Stadt in Italien; Lat. Placentia.)
¶ andar' a Piacenza, nach Placentz gehen / Met. nach eines andern Gefallen thun.
bisognerà andar' a Piacenza, man wird müſſen thun was ihm gefällt.

Piacévole, Adj. luſtig / luſtbarlich / it. holdſelig. *V.* Dilettevole.
¶ un luogo piacevole, ein lieblicher / luſtiger

ger Ort. V. Ameno. Dilettevole. Deliʒioſo. Giocondo.

un huomo piacevole, ein freundlicher/ holdſeliger/ it. luſtiger Menſch. V. Guſtoſo. Gioviale. Affabile. Converſevole. Giocondo.

motto, ragionamento &c. piacevole, ein lieblicher/ luſtiger Spruch/ liebliches/ angenehmes Geſpräch ꝛc. V. Grato.

coſtumi piacevoli, liebliche/ freundliche/ höfliche/ holdſelige Sitten. V. Manieroſo. Corteſe. Civile. Amabile. Amorevole. Gradito. Affabile. Buono.

un trattar &c. piacevole, ein freundliches/ holdſeliges Verfahren ꝛc.

bella e aſſai piacevole (piacevoletta,) ſchön und ziemlich lieblich/ holdſelig (freundlich.) V. Amorevole. Dolce.

piacevole ne' motti, e facetie, poſſirlich in Schwäncken. V. Faceto. Burlevole. Burlone. Facetioſo. Motteggiatore.

Piacevolmente, Adj. lieblich/ freundlich/ holdſeliglich.

¶ parlar &c. piacevolmente, freundlich/ holdſeliglich reden ꝛc. V. Corteſemente &c.

diportarſi piacevolmente, ſich anmutig ſich erluſtigen.

Piacevolezza, Freundlichkeit/ Lieblichkeit/ Holdſeligkeit. *V.* Dolcezza. Bontà. Corteſia. Affabilità.

¶ piacevolezza donneſca, weibiſche Holdſeligkeit.

piacevolezza di coſtumi &c. Freundlichkeit/ Holdſeligkeit der Sitten ꝛc. V. Dolcezza &c.

Piacevoleggiare, allerhand luſtige Mährlein erzehlen/ ſich freundlich erzeigen.

Piacimento, Gefallen/ Wolgefallen/ Belieben/ Vergnügen. *V.* Compiacimento. Sodiſfazzióne. Contento. Piacere.

¶ a voſtro piacimento, nach eurem Belieben und Wolgefallen. V. Piacere.

parlar &c. a piacimento di uno, reden ꝛc. wie es einer gern hat oder hört.

PIAGA, [Lat. Plaga] Wund-Streich/ Wunde/ it. offener Schaden. *V.* Ferità.

Nota: Piaga wird entweder von den heilwärtiben Wunden unſers HErrn JEſu Chriſti geſagt/ oder aber/ von andern Wunden/ wann ſie unter der Hand deß Wund-Artzes ſeynd.

¶ le cinque piaghe di Criſto, die heiligen fünff Wunden Chriſti.

faſciar, medicar, curar) ſaldar &c. la piaga, die Wunde verbinden/ heilen/ zuheilen ꝛc.

rinfreſcar la piaga, die Wunde wiederum öffnen/ erneuren/ aufbrechen.

piaga freſca, sanguinoſa, profonda, invecchiata, putrida, puzzolente, incancarita, (infiſtolita,) incurabile &c. friſche/ blutige/ tieffe Wunde/ ein alter/ fauler/ ſtinckender/ krebſiger Schaden.

a cattiva piagga cattiva herba, auf eine böſe Wunde ein böſes Kraut.

chi vuol ſaldar' una piaga, non la maneggi, wer eine Wunde zuheilen will der muß ſie nicht betaſten.

piaga del cuore, de' peccati, die Hertzens-Wunde/ der Sünden Wunde.

Piaga, Plage/ id eſt, groſſe Straffe. *V.* Flagello.

¶ la piaga (della peſte,) die Plage der Peſt.

Piagare, Impiagare, verwunden. *V.* Ferire. Trafiggere, ſo beſſer.

Piagato, Impiagato, Piagoſo, Adj. verwundet/ it. voll Wunden/ it. voll Geſchwer.

PIAGGIA, und beſſer Spiaggia, [Lat. Plaga] Gegend/ Landſchafft/ ein Strich Lands (ſonderlich am Meer) eine Küſte/ it. das Meer ſelbſten wo es nicht tieff iſt. *V.* Coſta.

¶ andar piaggia piaggia, piaggiare, (ſpiaggiare,) hart am Strand fahren. V. Coſteggiare.

† PIALLA, Pialletta, [glaube vom Lat. Planus, quaſi Planella, Planula] Hobel/ Glatt-Hobel/ Schlicht-Hobel.

Piallare, hobeln/ glatt-hobeln/ ſchaben.

Piallato, gehobelt/ glatt-gehobelt/ geſchabt.

Piallatura, Hobelung/ Glatt-Hobelung/ Schabung.

PIANELLA, Pianelle, Plur. [von Piano, nidrig] (nidrige) Pantöffel/ Sohlen/ Toffelen/ Mülen. *V.* Pantuffola.

¶ metter le pianelle, die Pantoffeln anziehen.

andar', caminar' in pianelle, in Pantoffeln gehen.

Pianelline, Plur. Dim. kleine Pantöffelein.

Pianelloni, Plur. groſſe Pantöffel.

Pianellaio, ein Pantoffelmacher.

PIANETA, m. vel f. ein Irr-Stern/ Planet.

¶ il corſo, concorſo, congiontione, aſpetti, influenze de' pianeti, der Lauff/ Zuſammenlauff/ Aſpecten/ Einflüſſe ꝛc. der Planeten. V. Aſtro. Stella.

un pianeto propitio, ein gütiger Planet.

pianeta malvagio, diſaſtroſo, ein ſchädlicher Planet.

Pianeta. *V.* Piano.

PIANGERE, und zu Rom Piagnere, [vom Lat. Plangere] weinen/ greinen/ heulen/ item beweinen/ beklagen. *V.* Lagrimare. Lamentarſi &c.

¶ commciar, metterſi a piangere, anfangen zu weinen.

pianger d'allegrezza, tenerezza, dolcezza, compaſſione &c. für Freuden/ innerlichem Troſt und Süſſigkeit/ Mitleiden ꝛc. weinen.

ne piangerebbe un ſaſſo, es würde ein Stein deßwegen weinen.

pianger dirottamente, forte, amaramente, teneramente, a lagrime di ſangue, ſehr ſtarck/ bitterlich/ zärtlich/ hertzlich weinen/ Blut weinen/ blutige Zähren vergieſſen.

rider piangendo, oder pianger ridendo, weinen und doch lachen.

pianger la morte di alcuno &c. eines Tod ꝛc. beweinen/ beklagen. V. Deplorare.

pianger le ſpeſe, ſich die aufgewendete Unkoſten dauren laſſen.

pianger la ſua diſavventura, i ſuoi peccati, über ſein Unglück weinen/ klagen/ ſeine Sünden beweinen/ bereuen.

piangerà domani l'huomo che hoggi ride, mancher lachet heut der morgen weinen wird.

il popolo piange mentre ch' un tiranno ride, die armen Leute weinen in deme ein Wüterich lachet.

tal hà il morto in caſa, e và a piangere quel d' un altro, mancher hat den Todten im Hauſe und gehet hin deß andern ſeinen zu beweinen.

non piange mai uno, che non rideſſe un' altro, es hat noch keiner geweinet/ daß nicht ein anderer gelacht hätte.

il lupo piange la pecora, e poi la mangia, der Wolf beweinet zuvor das Schaf/ darnacher friſſt ers.

è meglio che pianga il figliuolo che non il padre, es iſt beſſer es weine das Kind dann der Vatter.

Piangerſi, Piagnerſi (d'alcuno,) ſich über einen beklagen. *V.* Lamentarſi. Dolerſi, ſo beſſer.

Piangente, Piagnente, weinend/ heulend/ klagend.

¶ occhi piangenti, weinende Augen. V. Lagrimevole.

Piangévole, Piagnévole, Adj. weineriſch/ was bald weinet/ it. billich zu beweinen/ kläglich.

Piangolóſo, Piagnolóſo, Adj. Idem, traurig/ voller Zähren.

¶ viſo piangoloſo, ein weineriſch/ item klägliches/ von vielem Weinen geſchwol-

ſchwollenes und entſtaltes Geſicht. V. Lagrimante.

Piangolare, Piagnolare, weinelen/ greinelen/ klägelen/ it. wemmern/ winſelen wie die Kinder. *V.* Piangere. Gridare. Vagire.

Piangitore-trice, Piangone-a, ein Weiner/ Greiner-in ꝛc.

Pianto, Particip. beweinet/ beklaget.

¶ non vien pianto nella morte chi ha fatto piangere gli altri in vita, es wird der jenige nicht beweinet nach ſeinem Tod/ der andere hat weinen machen in ſeinem Leben.

Pianto, Piangimento, ein Weinen/ ein Gewein/ ein Geklag. *V.* Lamento. Soſpiro. Guai.

¶ ſtruggerſi in pianti, in Weinen und Zähren gleichſam vergehen.

pianti amari, dirotti, immoderati, ein bitteres/ ſtarckes/ übermäſſiges Weinen und Zähren-Vergieſſen.

PIANO, Adj. [vom Lat. Planus] flach/ eben/ niedrig/ gleich. *V.* Uguale. Piatto.

¶ ſtrade piane, ebene/ gleiche Straſſen.

luogo piano, ebener Ort.

Piano, eben/ Met. deutlich/ verſtändlich. *V.* Chiaro.

¶ teſto piano e chiaro, ein klarer und deutlicher Text.

Piano, langſam/ it. ſacht/ leis.

¶ paſſo piano, langſamer/ ſachter/ leiſer Gang. V. Lento.

voce piana, langſame/ ſachte/ ſtille Stimme. V. Baſſa.

Piano, Subſt. piani, Plur. Ebne/ Fläche/ eben Land/ Blach-Feld/ it. ein Platz/ ein Plan. *V.* Pianura. Campagna. Piazza.

¶ un belliſſimo e dilettevol piano, eine ſehr ſchöne und luſtige Ebne.

apparivano certi piani molto delizioſi, es erſchienen gewiſſe Flächen die ſehr anmutig waren.

il piano della caſa, die untere Tenne im Haus/ das Unter-Haus.

Piano, ein Soler/ Gaden/ Stockwerck eines Hauſes. *V.* Solaro. Palco.

¶ ſu'l primo piano, auf dem erſten Soler oder Stock-Werck.

il piano (pianorottolo, pianetto) della ſcala, das flache Ruh-Plätzlein oben an einer jeden Stiegen.

Piano, Grund-Riß eines Gebäus. *V.* Pianta. Icnografia.

¶ drizzar' il piano per una fabrica, den Grund-Riß machen zu einem Gebäu.

Piano, Adv. langſam/ gemach/ ſacht/ it. leiß/ ſtill/ höſch ꝛc. *V.* Agio. Adagio.

¶ andar, caminar piano, langſam/ gemach gehen.

parlar, cantar &c. piano, leiß/ ſacht/ ſtill/ höſch reden/ ſingen ꝛc. V. Baſſo.

• piano, che non ſi levi la polvere, ſacht/ langſam/ gemach/ daß es nicht ſtaube/ id eſt, nicht ſo hitzig dran.

piano un poco, [eine Weis einem in die Rede zu fallen] ſtill ein wenig/ es iſt mir etwas eingefallen. V. Gram. Orn. in formulis.

piano col bere! gemach mit dem Trincken! id eſt, mit dem Trincken kan ich ſo nicht Beſcheid thun. V. Adagio.

• piano a' paſſi mali, ſacht/ langſam/ behutſam/ wo es übel Gehen iſt.

piano, ma a paſſi, langſam aber doch Schritt-weis/ feſtina lentè.

piano piano, allgemach/ it. ſtill ſtill.

piano piano ſi va lontano, (ſano,) langſam gehet man auch weit.

batter &c. piano, leis/ nicht ſtarck ſchlagen ꝛc.

Pianamente, Idem, doch iſt Piano beſſer.

Pianella. *V.* oben nach Ordnung.

Pianella, eine kleinere Gattung von Maur- oder Ziegelſteinen. *V.* Mattonella. Mezzarella.

Pianetta, [a Barb. Lat. Planeta] ein Meß-Gewand eines Prieſters.

¶ il ſacerdote colla pianetta e altri paramenti, der Prieſter mit dem Meß-Gewand und andern Geräth.

Pianezza, Ebne/ Fläche/ Gleiche. *V.* Piano.

Pianúra. Ebne/ Flach-Land/ Blach-Feld. *V.* Piano.

¶ bella, ampia, ſpazioſa, aperta pianura, ſchöne/ weit und breit offene Ebne. V. Campagna.

leggiadre pianure, ſchöne/ artige Ebnen.

Pianare, Appianare, Spianare, eben/ gleich/ flach machen oder ſchlagen/ ebnen/ flächen/ ausbögelen.

¶ pianar (appianar) le ſtrade, ertezze, die Gaſſen/ die Höhen ebnen/ gleich machen. V. Uguagliare. Unire.

• pianar (appianar, ſpianar) le coſture, i grinzi, (le creſpe,) die Näth ausbögelen/ die Runtzen/ die Falten gleich machen/ heraus bringen/ it. Met. dicht abbrügeln. V. Spianare.

Pianato, Appianato, Spianato, geebnet/ it. eben/ gleich gemacht.

Pianamento, Appianamento, Ebnung/ Gleichmachung.

PIANTA, [Lat. Planta] eine Pflantze/ ein Gewächs/ it. ein Baum. *V.* Albero. Herba.

¶ pianta domeſtica, ſalvatica, ein Garten-Gewächs/ Wald-Gewächs.

i frutti colti dalla pianta ſteſſa hanno miglior guſto, die Früchten haben einen beſſern Geſchmack wann ſie von dem Baum abgepflückt und genoſſen werden. V. Piè.

verdi piante, grüne Gewächſe.

piante di cavoli, verzi &c. Kraut/ Kohl-Pflantzen ꝛc.

le tenere piante, die zarten Pflantzen/ id eſt, Bäumlein.

biſogna piegare le piante, mentre che ſono tenere, man muß die Pflantzen biegen/ in dem ſie noch zart und klein ſeynd.

Pianta (del piede,) Fuß-Sohle/ Trop. & Poet. (aber nur im Plural. Piante, die Füſſe.)

¶ paſſar' a piante aſciutte, illeſe, mit trockenen unbeſchädigten Füſſen übergehen.

fermar le piante, die Füſſe feſt ſetzen. V. Piè.

Pianta, [Term. Archit.] Grund-Riß/ Plan eines Gebäues. *V.* Piano.

¶ diſegnar' (delinear') la pianta, den Grund-Riß machen/ den Plan abreiſſen.

drizzar la pianta, Idem.

la pianta della fortezza, fabrica &c. der Grund-Riß einer Veſtung/ eines Gebäus ꝛc.

Piantarella, Pianticella, Dim. ein Pflänzlein/ ein Setzling.

Piantóne, m. groſſer Setzling/ it. groſſer Fuß. it. *V.* drunten bey Piantare.

¶ • dar' un piantone in pagamento, pagar co' piantoni, mit den Fuß-Sohlen zahlen/ id eſt, davon lauffen/ banquerot ſpielen/ fallit werden. V. Tallone. Canto. Pagamento.

Piantággine, f. groß Wegerich/ Spitz-Wegerich.

¶ • dar', far' acqua di piantaggine, Wegerich-Waſſer geben oder machen/ id eſt, weinen/ [wird alludirt auf Pianto.]

Piantare, pflantzen/ ſetzen/ poſten/ it. Met. feſt ſetzen/ gründen/ in Grund legen.

¶ piantar cavoli, gigli, cipolle di fiori, Kohl pflantzen/ Blumen/ Gilgen-Zwiebeln einſetzen.

• piantar' (cacciar') carotte ad uno &c. V. Carotta.

piantar' una vigna, un giardino &c. einen Wein-Garten/ einen Garten pflantzen/ Met. vor andere Leute arbeiten.

piantar' il baſtone, la partiſana in terra, den Stab/ die Partiſan in die Erde ſtoſſen/ ſtecken.

piantar lo ſtendardo, la bandiera, die Fahne

Fahne / Standard pflantzen / id eſt, aufſtecken.

piantar' un palo, una pietra &c. einen Pfal einſchlagen / einen Stein in die Erde ſetzen.

piantar bene il piè in terra, den Fuß wol und feſt ſetzen. V. Fermare.

piantar colonie, neue Städte pflantzen / neue Pflantz-Städte aufrichten.

piantar l' aſſedio, eine Belägerung pflantzen / belägern.

piantar' il cannone, l' artiglieria, das Geſchütz pflantzen.

piantar batterie, un forte, una fabrica, eine Batterey / eine Schantz aufwerffen / ein Gebäu in Grund legen. V. Pianta.

piantar' i dadi, die Würffel kneipen oder kneiffen.

Piantare, ſitzen laſſen / verlaſſen. *V.* Abbandonare.

¶ piantar' uno, einen ſitzen laſſen / it. betriegen / hintergehen ꝛc. V. Uccellare. Gabbare. Ingannare.

piantar' uno in qualche luogo, einen irgend ſitzen laſſen / verlaſſen / im Stich laſſen.

* dar' un piantone (una piantata) ad uno, Idem.

piantar la moglie ed i figliuoli, Weib und Kind ſitzen laſſen / verlaſſen.

piantarſi in qualche luogo, ſich irgendwo niederſetzen / Hauß-ſeſſig werden. V. Stabilirſi. Accaſarſi.

Piantato, gepflantzt / gepoſt / geſetzt / it. verlaſſen.

¶ eſſer piantato da uno, von einem verlaſſen / ſitzen gelaſſen werden.

Piantáta, Subſt. ein Schelmenſtücklein / ein Hintergehen.

Piantatore, ein Pflantzer / it. ein Verlaſſer / Betrieger.

¶ piantatore di dadi, ein Würffel-Kneiffer.

Piantatoio, Piantále, m. ein Pflantz-Holtz.

Pianto. *V.* Piangere.

Pianúra. *V.* Piano.

PIASTRA, [entweder vom Teutſchen Pflaſter / Platte / oder von Barb. Lat. Platina, Platonia; ex Anaſtaſ.] eine Platte / ein Blech / it. eine Müntz-Sorte. *V.* Piaſtro. Lamma. Laſtra.

¶ laſtricar di piaſtre di marmo, porfido &c. mit Marmor-Steinen ꝛc. Platten belegen oder pflaſtern. V. Piaſtrare. Laſtra. Laſtricare.

piaſtra di rame, ferro, piombo &c. eine kupfferne / eiſerne / bleyerne ꝛc. Platte oder Blech. V. Lamma.

Piaſtra, ein Stein auf einem Flinten-Schloß.

¶ levar le piaſtre dalle piſtole, die Steine von den Piſtolen los ſchrauben. V. Pietra.

Piaſtro. Idem, it. Pflaſter-Stein / it. ein flacher Dach-Ziegel.

Piaſtrella, Piaſtrello, Piaſtrina, Dim. eine kleine Platte / it. ein Plapper-Stein.

¶ giuoco di piaſtrelle, das Plapper-Spiel mit flachen Steinen.

Piaſtróne, m. ein Bruſt-Stuck der Soldaten und Fechter. *V.* Pettorale.

Piaſtrare, Impiaſtrare, mit Blechen oder Platten beſchlagen / item pflaſtern. *V.* Laſtricare.

† PIATO, [Parol. Provenz. antic ſo von Barb. Lat. Placitum, ſo einen gerichtlichen Ausſpruch bedeutet hat / herſtammet; Gall. Plaidoyé] ein Streit / Gerichts- oder Rechts-Handel. *V.* Lite. Quiſtione.

Piatire, [quaſi Placitare, Gall. Plaidoyer] rechten / Recht führen. *V.* Litigare. Ragione. Giuſtitia.

¶ piatir con uno, mit einem rechten.

* piatir col fornaio, mit dem Becker Recht führen oder Streit haben / id eſt, einen hungern.

* piatir' i cimeterii, wegen deß Kirch-Hofs Recht führen / id eſt, ſchon ſehr alt ſeyn.

murare e piatire è un dolce impoverire, Bauen und Rechten macht unvermerckt die Hertzen zu Knechten.

con ragion piatiſce chi ſenza ragione patiſce, der rechtet mit Recht der mit Unrecht leidet.

ſpeſſe volte è meglio patire che piatire, es iſt offt beſſer leiden als rechten.

PIATTO, Adj. [Parol. Tedeſc.] platt / eben / flach / it. Met. verborgen. *V.* Piano.

¶ piatta forma, der platte / flache Grund oder Boden zum Bauen / it. eines Bollwercks.

il piatto della ſpada, das Platte / die Fläche deß Degens.

percuoter (dar) di (col) piatto, mit dem flachen Degen zuſchmeiſſen / welches auch für ſchimpfflich gehalten wird. V. Piattone &c.

Piatto, Subſt. eine Platte / id eſt, eine flache Schüſſel / it. ein Teller / it. Met. ein Gericht / eine Tracht.

¶ piatto d' argento, peltro, legno, terra &c. eine ſilberne / zinnerne / höltzerne / erdene ꝛc. Schüſſel.

lavar' i piatti, die Schüſſel und Teller / it. alles übrige Küchen-Geſchirr ſpülen / abſpülen / abwaſchen.

un piatto di peſci &c. eine Schüſſel / id eſt, ein Gericht Fiſche ꝛc.

hebbero ſei piatti, ſie haben ſechs Gerichte / Speiſen oder Trachten gehabt. V. Meſſo.

* dar di piatto, mit der Platten ſchlagen / id eſt, vergeben / Gifft beybringen im Eſſen [wird alludirt auf piatto, Platte deß Degens.]

metter mano al piatto, in die Schüſſel greiffen.

mangiar' al piatto, Idem, aus der Schüſſel eſſen.

non poſſo giunger' al piatto, ich kan nicht zu der Schüſſel gelangen.

far' i piatti, die Schüſſeln / id eſt, die Trachten machen / die Gerichte austheilen / id eſt, anrichten (in der Küchen.) V. Pitanza. Portione. Mineſtra. Mineſtrare.

trinciar' il piatto, ein Gericht / eine Speiſe zerlegen.

far' il piatto per ſe, ſich ſelbſt gute Teller-Biſſlein oder Beſcheid-Eſſen aufheben.

Piattello, Piattellino, Dim. ein kleines Schüſſlein.

Piáttola, eine Platt-Laus / Filtz-Laus / [weilen ſie platt / it. weil ſie in der Haut verborgen ſtecken.]

Piattolóſo, Adj. voller Platt- oder Filtz-Läuſe.

Piatta, [ſubintell. Barca] Plätte / Fähre / Nähe / Schaale / ein Schiff / die Wägen und Pferde überzuführen. *V.* Pontone &c.

Piattóne, m. Piattonáta, Subſt. ein Streich mit der Plätte deß Degens.

¶ dar' un piattone, (piattonare,) mit dem platten Degen zuſchmeiſſen.

Piattone, ein ſchwartzer Meel-Wurm.

Piattare &c. *V.* Appiattare.

PIAZZA, [Parol. Lat.] ein Platz in einer Stadt / ein Plan / item ein Platz / id eſt, ein veſter Ort / it. ein Marckt / Marckt-Platz / it. Kauffmanns-Platz / Börſe / it. eine Gaß / eine Straß.

¶ una gran piazza, ein groſſer / weiter Platz.

la piazza di S. Pietro a Roma, Sanct Peters Platz zu Rom.

la piazza Navona, piazza di Spagna &c. der Platz Navona; di Spagna &c. genannt zu Rom.

piazza forte, piazza di guerra, ein Kriegs-Platz / Veſtung; Gall. Place de guerre.

piazza di armi, Muſter-Platz der Soldaten / der Rendez-vous.

far la piazza di armi in qualche luogo, irgendwo den Muſter-Platz / it. das Haupt-Quartier machen / den General-Stab irgendwo hinlegen.

piazza dell' herbe, de' peſci &c. Grün-Marckt / Nuß-Marckt / Fiſch ꝛc. Marckt. V. Mercato. Peſcaria.

chi fà la caſa in piazza, la fà alta o la fà baſſa, wer ein Haus an der Gaſſe oder Straſſen bauet/ der machts entweder zu hoch oder zu niedrig. Wir ſagen:
Wer da bauet an der Straſſen/
Muß die Leute reden laſſen.
un bello in piazza. V. Bello.
far belle le piazze. V. Bello.
caminar &c. per le piazze, über die Gaſſen gehen. V. Strada. Calle.
aſſediar', conquiſtar', demolir' &c una piazza, ein Platz/ id eſt. Veſtung belagern/ erobern/ ſchleiffen ꝛc.
la piazza de' mercanti, der Handels-Platz. V. Banco.
praticar la piazza, die Börs/ den Handels-Platz begeben/ offt mit Handels und andern Leuten umgehen. V. Borſa.
che coſa fa la piazza? was macht der Platz/ wie geben die Wechſel? V. Corſo.

Piazzetta, Piazzuola, Dim. ein Plätzlein/ Schlößlein/ it. ein Gäßlein. V. Calletta.

Piazzeggiare, gaſſiren oder gaſſatum gehen/ Gaſſen oder Pflaſter tretten.

PICA, [Parol. Lat.] eine Alſter/ Elſter/ Aglaſter. V. Gazza, ſo beſſer.

Pica, [Par. Lat.] ſeltzamer Luſt der ſchwangern Weiber.

† PICA, Picca, [Ferrar. bringts von dem Lat. Spiculum] eine Picque/ Picke/ langer Spieß.
¶ picche alte, arborate, (alte le picche!) die Picquen hoch, ihr Soldaten!)
picche baſſe, abbaſſate, (baſſe le picche,) die Picquen nieder (ihr Soldaten!)
portar la pica, die Picque tragen/ einen Picquenirer abgeben.
giuocar di pica, die Picque ſchwingen/ mit der Picque ſpielen.
alzar, arborar le picche, die Picque aufheben hoch tragen.
baſſare, abbaſſare le picche, die Picquen niederlaſſen.

Pica, Met. ein Picquenirer/ Picquenträger.
¶ vi ſono mille picche, es ſeynd tauſend Picquenirer darbey. V. ſeq.

Pichiére, Picchiere, ein Picquenirer/ Picquenträger.
¶ una compagnia di picchieri, eine Compagnie Picquenirer.

Picheria, Piccheria, die Picquenirer.

PICARDIA, Piccardia, (Nom. Prop.) Picardien.
¶ * andar' in Piccardia, in Picardien gehen/ id eſt, gehenckt werden/ [wird alludirt auf Appiccare, hencken.]

† PICCARE, [glaube es ſeye vom Teutſchen picken/ bicken] beiſſen/ pecken/ becken/ ſtechen/ räſen. V. Pungere. Frizzare.
¶ il vino picca ſulla lingua, der Wein beiſſet (räſet) auf der Zunge.
piccar' pietre, Steine hauen/ metzen. V. Tagliare. Picconare.
piccar' un cavallo di ſprone, das Pferd anſporen/ mit den Sporen ſtechen V. Pungere. Spronare.
piccar' uno con parole, einen mit Worten ſtechen/ anſtechen/ ſtichelen/ ſtachelen.

Piccarſi, [Fraſ. Franceſ.] ſich gleichſam ausſpören/ ſich befleiſſen/ wiſſen oder können wollen ꝛc. ſich piquiren.
¶ piccarſi di far o di ſaper far qualche coſa, ſich mauſig machen/ und rühmen etwas zu thun oder zu wiſſen ſo gut als ein anderer. V. Vantarſi.
egli ſi picca di parlar franceſe in eccellenza, er rühmt ſich vortrefflich Frantzöſiſch reden zu können.
gl' Italiani ſi piccano di giuocar bene ad ogni giuoco, die Italiäner halten drauf daß ſie in allen Spielen geſchickt ſeyen.
egli ſi picca di belle creanze, di belle lettere &c. er iſt ſehr höflich/ er hält viel auf Höflichkeit/ auf Studiren ꝛc.

Piccante, beiſſend/ räß it. ſcharffſtechend/ it. ſtichlend/ empfindlich.
¶ vino piccante, räſer Wein. V. Bruſco. Frizzante.
parole, lettere &c. piccanti, ſcharffe/ biſſige/ empfindliche/ ſtichlende Wort/ Briefe ꝛc. V. Satirico. Mordace. Pungente. Senſitivo. Puntiglioſo.
materie &c. piccanti, empfindliche/ wichtige/ hochwichtige Sachen ꝛc. V. Importante. Geloſo.

Piccarello, Piccantino, Adj. ſo ein wenig räß und beiſſend auf der Zungen.

Picca, Subſt. eine Stichel-Rede/ it. ein verdeckter Hader/ Streit oder Uneinigkeit. V. Odio. Rancore. Invidia.
¶ vi è una certa picca trà queſti duoi caſati, es iſt eine gewiſſe/ heimliche Uneinigkeit/ ein heimlicher Groll und Neid zwiſchen dieſen zweyen Geſchlechten.

Piccadiglio, [Parol. Spagn.] Piccatiglia, ein Gehackts. V. Minuto &c.
¶ * far' un piccadiglio d' uno, ein Gehacktes von einem machen/ id eſt, mit vielen Hieben niedermachen. V. Pezzo.

Piccata, ein Picquen-Stoß/ it. ſonſten ein Stich. V. Punta. Puntura.

Picchetto, [Parol. Franc. Piquet] ein Stich-Spiel/ ſo genanntes Piquet-Spiel.
¶ giuocar' al picchetto, far picchetto, ein Piquet ſpielen oder machen.

Picco, Piccóne, m. Piccozzo, ein Bickel/ Stein-Meiſſel.

Picconiere, Schantz-Gräber; Gall. Pionnier. V. Guaſtadore.

Picconare, Piccozzare, bicken/ picken/ it. offt ſtechen/ ſtupffen/ item ſtupfen.
¶ picconar pietre, Steine hauen/ metzen.
un corpo, buſto picconato, ein geſtertes Bruſt-Leib oder Mübder.

PICCHIARE, [glaube vom Teutſchen pochen/ bochen] klopffen/ anklopffen/ anbochen. V. Buſſare. Battere.
¶ picchiar l' (all') uſcio, an der Thür anklopffen/ anpochen.
* picchiar l' uſcio col piede, mit dem Fuß anpochen/ anklopffen/ id eſt, ein Geſchenck bringen und beyde Hände verhindert haben.
chi picchia là giù? wer klopfft da/ (drunten?)
picchiarſi il petto, auf die Bruſt klopffen/ Reu und Leid haben. V. Batterſi.
* un picchia-petto, ein Bruſt-Klopffer/ id eſt, ein Gleißner. V. Hipocrita. Lecca-Santi.

Picchiáta, Subſt. ein Anklopffen/ Anpochen.
¶ dar' una picchiata, einmal anklopffen. V. Toccare.

Picchiamento, ein Anklopffen/ Anpochen.

Picchiatoio, Picchiarello, ein Klopffer/ Klopff-Ring. V. Battocchio. Martello.

PICCHIO, [vom Lat. Pica] Picchiarello, Picco, Grünſpecht/ it. ein Baumhäckel.
¶ picchio verde, Idem.

Picchiáto, Adj. gefärbt wie ein ſolcher Vogel.

PICCIA, [von Picciare, Appicciare, Appiccare, ankleben] eine Reyhe aneinander; wird nur von 6. kleinen/ aneinander gebackenen Brodlein/ Semmel- oder Leiblein geſagt/ und heiſſet Piccia, und nicht Picciola.
¶ piccia di panetti &c. eine Reyhe Laiblein ꝛc.

PICCIO, Picciuólo, [Lat. Pediculus] der Stengel an einem Apffel/ Birn/ Kirſchen ꝛc. V. Pedicino.

Picciuolino, Picciocolo, Idem.

PICCIOLO, Piccolo, Piccino, Adj. [corrumpirt vom Lat. Pauculus, Puſillus] klein / it. Met. gering/ ſchlecht / it. jung.

¶ picciolo (piccolo) di perſona, klein von Perſon.

età piccola, das junge Alter. V. Tenero. Verde

ingegno piccolo, ein kleiner/ geringer / ſchlechter Verſtand. V. Poco.

vino piccolo, kleiner / id eſt. ſchlechter Speis oder Tiſch-Wein.

da picciolo, (piccolo,) von Jugend auf/ von Kleinem her. V. Giovane &c.

un piccolo, ein kleiner Pfennig / ein Heller.

pinger' in piccolo, in klein mahlen.

Piccioletto-a, Piccoletto, Picciolino, Piccolino, Adj. ſehr klein / it. Subſt. ein kleines Kind/ein Kindlein / it. ein kleiner Jüngling / it. einer ſo von Natur klein iſt.

¶ da piccioletto-a, von Kleinen/ von Jugend auf.

figliuoli piccioletti, kleine Kinderlein / Kleinlein.

vien quì piccolino! komm her Kleiner!

il piccioletto, der Kleinere.

Picciolotto, Piccolotto, Piccinotto, Piccinino, Adj. ſo zimlich klein.

¶ ella hà il piede picciolotto, ſie hat kleine Füſſe.

Piccinácolo, [Parol. Fior.] Zwerg. V. Nano. Pigmeo, ſo beſſer.

¶ la terra de' piccinacoli, das Zwerg-Land (welches Americo Veſpucci erfunden.)

Picciolezza, Piccolezza, Kleine / Kleinheit / it. Met. Geringſügigkeit/ Nidrigkeit.

¶ la picciolezza de' miei meriti, die Geringſügigkeit meiner Verdienſte.

Piccione &c. V. Pipione &c.

PIDOCCHIO. Pedocchio, [Lat Pediculus] eine Laus.

¶ ammazzar pidocchi, Läuſe tödten/ knicken.

pieno di pidocchi, voller Läuſe/ lauſigt. V. Pidocchioſo.

Pidocchióſo, Adj. lauſig / Met. ſehr geitzig/ filtzig / karg. V. Taccagno. Stitico.

Pidoccheria, Lauſigkeit / Met. groſſer Geitz / filtzige und karge weis. V. Taccagneria.

Pidocchiare, Impidocchiare, voller Läuſe / lauſig machen/ it. werden.

PIE, Piede, m. piedi, Plur. [Lat. Pes] Fuß / Met. Stütze / Seule ꝛc.

¶ ſtar' in piedi, aufrecht ſtehen.

gettarſi, buttarſi, cader' a' piedi, einem zu Füſſen fallen.

animali di quattro piedi, (quadrupedi,) vierfüſſige Thiere.

rizzarſi (drizzarſi, levarſi) in piedi, aufſtehen (vom Sitzen oder Ligen.) V. Levarſi. Rizzarſi.

in piedi ſignori! auf/ auf ihr Herrn. V. Sù. Sù.

metterſi in piedi, ſich auf ſeine Füſſe ſetzen / Met. Gewalt Macht / Reichthum bekommen.

ſaltar' in piedi (caſcar sù i piedi,) come la gatta. auf die Füſſe ſpringen oder fallen wie eine Katze / id eſt. Glück bey ſeinem Unglück haben.

haver truppe in piedi, Völcker auf den Füſſen (Beinen) id eſt, in Bereitſchafft haben. V. Campagna.

a piedi; andar' (caminar') a piedi. zu Fuß gehen. V Caminare.

ſervir' a piedi, zu Fuß dienen.

gente &c. a piedi, Fuß-Volck. V. Fanteria.

haver buoni piedi, gute Füſſe haben/ wol gehen können.

piedi nudi, (ſcalzi.) freddi, caldi, ſudati &c. nackete bar- kalte/ warme/ beſchwitzte ꝛc. Füſſe.

* haver' i piedi freddi, (freddo a' piedi,) V. Freddo, Subſt.

ben lo ſentono i piedi, quando ſi cavalca ſopra baſtoni, die Füſſe empfinden es wol wann man auf Stecken reitet.

una ſcarpa non calza tutti li piedi, oder non capono tutti li piedi in una ſcarpa. es gehen nicht alle Füſſe in einen Schuh.

il piede dello ſtroppiato trova ſempre qualche intoppo, wer einen weben Fuß hat / ſtöſſet überall an.

è pazzo chi ſi taglia il piede per farne uno di legno. der iſt ein Narr der ſich den Fuß abhauet / damit er einen hölzern krige.

a' piedi del confeſſore, vor den Füſſen deß Beichtvatters/ id eſt. im Beicht Stuhl.

ſtar' a piedi pari. V. Pari.

paſſar, valicar, varcar l' acqua a piè aſciutto. mit trockenem Fuß über ein Waſſer gehen.

la pianta del piede. V. Pianta.

le unghie, dita de' piedi. Nägel/ Zähen an Füſſen.

le punte delli piedi. die Spitzen / id eſt. die Zähen der Füſſe.

caminar ſulle punte de' piedi, auf den Zähen gehen.

orma del piede, Fußſtapff. V. Orma. Traccia. Veſtigio.

eſſer' in piedi, aufgeſtanden ſeyn / auf ſeyn / it. Met wol ſtehen/ Credit und Geld haben.

da capo a piedi. (fin' a piedi,) vom Haupt bis zun Füſſen.

con mani e piedi, mit Händen und Füſſen/ Met. mit allen Kräfften.

Piede, piedi, [Term. di Cavall.] die zwey hintere Füſſe eines Turnier-Pferds. V. Mano.

Piede, Fuß / in unterſchiedlichen metaphoriſchen Reden / als:

¶ metter' in piede una uſanza, un negozio, traffico &c. einen Gebrauch aufbringen / einen Handel / Kauff-Handel / eine Allianz aufrichten / ſtifften/ anfangen.

rimaner', reſtar' in piè, noch ſtehen bleiben / noch immer ſo bleiben/ it. ſich noch halten / (wird von Geſetzen / von belägerten Städten und dergleichen geſagt.) V. Saldo. Fermo.

tener', mantener', conſervar' una legge, uſanza, lega, confederatione, correſpondenza &c. in piedi. ein Geſetz / einen Gebrauch / eine Allianz/ Verbündniß/ Correſpondenz erhalten ꝛc.

pigliar, porr piede. Fuß bekommen/Met. aufkommen/ einwurtzeln

tagliar' i piedi all' occaſione, der Gelegenheit die Füſſe abhauen / id eſt. dieſelbige fliehen/ meiden / verhindern/ ſteuren. V. Evitare.

* dar del piè al vento, (al rovaio,) den Wind mit einem Fuß ſtoſſen / id eſt. gehenckt (gehangen) werden.

fermar (piantar) ben' il piede, den Fuß wol und feſt auf die Erde ſetzen/ Met. einen guten Grund und Fundament in etwas legen.

metter (por) piede à terra. abſteigen/ abſitzen/ ausſteigen/ id eſt. vom Pferd/ aus der Kutſche/ Schiff ꝛc.

metter piede in qualche luogo, den Fuß irgendwo ſetzen/irgendwo hinein gehen / Met. Poſſeß nehmen.

metter ſotto i piedi, unter die Füſſe / Met. unter ſeine Gewalt und Botmäſſigkeit bringen. V Soggiogare.

eſſer tra' piedi, unter den Füſſen herumfahren/ verhindern / verhinderlich ſeyn.

le coſe hanno da caminar (andar) per i ſuoi piedi. V. Andare.

non caminar di buon piede in qualche affare. in einer Sache nicht auf guten Füſſen gehen / id eſt. ungetreu handeln.

le coſe non caminano di buon piede, die Sachen gehen nicht auf guten Füſſen / id eſt. ſie gehen nicht wol.

Piede (Geometrico,) ein Fuß/ id eſt. ein Werck-Schuh.

¶ longo tre piedi. drey Schuh lang.

Piede, Piè, ein Fuß/ Met. ein Stamm/ ein Stollen/ Stock/ Stütze/ Schragen und dergleichen. V. Baſe.

¶ piè della tavola, letto, colonna. der Tiſch-Fuß / Bett-Stollen/ Seulen Fuß/ Baſament. V. Piede-ſtallo.

piede della caſſa, der Fuß oder Hinter-Geſtell eines Büchſenſchafftes.

un bel piè di fico, ein ſchöner Feigenſtamm / id eſt. Baum. V. Pianto.

l' albero fà piede. der Baum ſtämmt ſich / wird allgemach groß.

alcuni piedi di roſmarino, gelſomino

ſalvia &c. etliche Stöcke Roſmarien/ Jaſmin/ Salbey ꝛc. V. Pianta.

Piè, a pie, appiè, Præpoſ. am Fuß/ id eſt, unten an. *V.* Gram. Cong. pag. 215.

¶ appiè dell' albero, del monte, del pozzo, letto &c. am Fuß / id eſt, unten am Baum / unten am Berge / unten am Brunn / zun Füſſen deß Betts / (unten am Bett) ꝛc.

Piedale, Piediccino &c. *V.* Pedale, Pediccino &c.

Piedaccio, piedacci, Plur. grobe/ groſ-ſe / unförmliche Füſſe.

Piede-ſtallo, [Term. Archit.] Pe-deſtall / Fuß-Geſims / Fuß Blatte einer Säule.

Piedone &c. *V.* Pedone &c.

PIEGARE, [entweder vom Teutſchen biegen/ beugen/ oder Lat. Plicare] falten / zufalten (faltzen) zuſammenlegen / Met. bewegen / lencken.

¶ piegar carte, lettere, biancherie &c. Brieſe/ Tücher/ Wäſch zuſammen falten/ zuſammen legen.

piegar' un ramo, il collo, braccio &c. einen Aſt/ den Hals/ den Arm ꝛc. biegen/ krümmen.

piegar fili di rame, oncinelli, aſolette &c. Drat / Häcklein ꝛc. krümmen / biegen.

piegar le ſpalle, die Achſeln krümmen / ſchupffen/ Met. Gedult haben müſſen / ſich zu Gedult bequemen / it. die auferlegte Bürde aufnehmen / ſich ſchmiegen.

piegar' gli animi, die Gemüther lencken / kehren und wenden V. Inclinare. Chinare.

piegar' il ginocchio, (le ginocchia.) die Knye biegen. V. Ginocchio. Inginocchiarſi.

il vento piega le biade, le cannuccie, der Wind biegt das Getreid / das Gerohr. V. Agitare.

piegar' uno alle ſue voglie, einen zu ſeinem Willen biegen / id eſt, bringen/ lencken/bewegen. V. Ridurre Recare.

piegar la gioventù, die Jugend biegen/ id eſt, ziehen/ zähmen/ züchtigen/ bezwingen/ bändig machen. V. Domare. Diſciplinare. Frenare.

piegar l' orgoglio &c. di uno, eines Hoffart biegen / id eſt, demütigen/ einen unterthänig und demütig machen. V. Abbattere. Rintuzzare.

Piegare, Piegarſi, ſich faltzen/ biegen/ ſich lencken / geneigt ſeyn / it. ſich bewegen laſſen.

¶ piegarſi le gambe ſotto ad uno, ſich die Schenckel unter einem biegen / id eſt, ſchwach auf den Beinen ſeyn.

piegar' all' altra banda, ſich auf jene Seite lencken. V. Chinarſi. Pendere.

piegar' a' primi cenni, auf das erſte Zuwincken bewegt werden.

piegar' a preghi altrui, ſich erbitten/ erweichen laſſen. V. Moverſi. Conſentire. Correre.

piegarſi alle voglie, a' piaceri, parole &c. altrui, einwilligen in das was einem andern gelüſtet / ſich überreden laſſen von eines andern Worten ꝛc. V. Recarſi. Ridurſi.

egli piega al colerico, al verde &c. er lenckt ein wenig auf jähzornig / es ziehet ein wenig auf Grün. V. Tirare. Havere.

egli piega al partito franceſe, er lenckt auf Frantzöſiſche Seite / er iſt ziemlich Frantzöſiſch geneigt/ geſinnt. V. Inclinare.

Pieghévole, biegſam/ gebiegſam / it. bewegſam/ geſchmeidig/ it. was ſich leicht bewegen läſſt / leichtglaubig.

¶ eſſer pieghevole ad ogni vento, Idem. V. Credulo.

Pieghevolmente, Adv. biegſamlich / bewegſamlich.

Pieghevolezza, Biegſamkeit / Bewegſamkeit/ Met. Willigkeit/ Leichtglaubigkeit.

Piegato, Adj. gebogen/ gefalten/ Met. bewegt/ gelenckt ꝛc.

Piegatóia, ein Bieg-Zänglein.

Piega, Piegatúra, eine Falte/ ein Bug/ Krümmung.

¶ piega, piegatura del ginocchio, Knye-Bug. V. Paſtoia.

raccoglier' una veſta in piega, ein Kleid zuſammen falten/ zuſammen legen.

piegatura della lettera, Faltung / Zulegung eines Brieffs.

ricever (prender, pigliar) piega, eine Falte / einen Bug / Met. eine Gewonheit bekommen oder an ſich nehmen/ it. ſich veranlaſſen.

pigliar (prender) buona o mala piega, ſich wol oder übel anlaſſen/ veranlaſſen/ gute oder böſe Gewonheit an ſich nehmen.

piega falſa, falſcher Bug / Met. böſes Anlaſſen der Sachen.

vedremo che piega riceveranno le coſe, wir wollen ſehen wie ſich die Sachen anlaſſen (veranlaſſen) werden.

Piego, ein Gebund/ ein Pack.

¶ un piego di lettere, ein Päcklein Brieſe ꝛc. V. Plico.

la ſupplico di metter queſta lettera nel ſuo piego, ich bitte/ er wolle doch dieſen Brief mit einſchlieſſen.

PIENO, Ripieno, Adj. [Lat. Plenus] voll / voller / gefüllet. *V.* Colmo. Carico.

¶ eſſer pieno di vino, acqua &c voll Wein/ Waſſer ꝛc. ſeyn. V. Empito. Riempito.

pieno di pidocchi, mal franceſe, voll (voller) Läuſe/ Frantzoſen ꝛc. V. Carico.

pieno di debiti, voller Schulden.

un huomo pieno d' inganno e di furbarie, einer ſo voller Betrug und Schelmenſtücke ſteckt.

pieno di corteſia &c. voller Höflichkeit / id eſt, ſehr höflich. V. Tutto, it. an ſtatt Corteſiſſimo &c.

ne habbiamo piene le botti, cantine, wir haben deſſen unſere Fäſſer / unſere Keller voll.

il mondo n' è pieno, ogni coſa n'è pieno, die Welt iſt voll davon / alles iſt erfüllt davon.

un huomo pieno di danari, robba &c. ein Mann voller Geld und Gut / id eſt, ein reicher/ begüterter ꝛc. Mann.

pieno d' allegrezza, gentilezza, pietà, ſdegno, penſieri &c. voller Freude/ Höflichkeit / Andacht / Unwillen / Gedancken ꝛc.

campi, paſcoli &c. pieni, volle / id eſt, fruchtbare Aecker/ Wieſen ꝛc. V. Abbondante. Copioſo.

caſa, cucina &c. piena, ein volles / id eſt, wolverſehenes Haus / eine fette Küche ꝛc. V. Fornito. Proveduto. Graſſo.

città piena di ogni coſa, eine Stadt da alles Vollauff iſt. V. Abbondante.

un corpo pieno, ein völliger / fetter Leib. V. Graſſo. Corpolento. Fattuto.

queſto libro, numero, diſcorſo &c. non è pieno, dieſes Buch / dieſe Zahl / Discurs ꝛc. iſt nicht voll/ id eſt, völlig. V. Compito.

Luna piena, der Voll-Mond.

ne ſono pieno, ich bin deſſen ſatt/ ich hab deſſen genug. V. Satio. Stuffo.

una vacca piena, eine tragende Kuhe. V. Pregna. Groſſa.

viſo pieno, guancie &c. piene. (pienotte.) volles/ (völliges) Geſicht/ volle/ (völlige/) fette Backen ꝛc.

tela piena e ben ſerrata, volle / id eſt, dichte und wolgeſchlagene Leinwand.

haver piena informatione di qualche coſa, völlige Unterricht von etwas haben.

nel pieno inverno &c. in vollem/ id eſt, mitten im Winter ꝛc. V. Cuore. Mezzo.

piena licenza, autorità, poteſtà, pieno potere, völlige Urlaub / Macht/ Gewalt. V. Aſſoluto. Intiero.

dar piena fede alle parole altrui, eines Worten völligen Glauben zuſtellen. V. Intiero.

in piena congregazione (aſſemblea,) in pieno conciſtoro, congreſſo, conſiglio, audienza, ſermone, in völliger Verſammlung / Reichs-Tag / in völligem Rath / Audientz/ mitten in der Predigt ꝛc.

non è mai così piena la caſa, che non vi ſia luogo per un foraſtiere, es iſt das Haus nie ſo voll / daß nicht noch etwa Platz für einen fremden Gaſt da ſeyn ſolle/ (wird geſagt wann einer ſo wol geſſen / einem Freund zu Gefallen/ noch etwas eſſen ſoll.)

in caſa

la caſa piena preſto ſi fà da cena, wo alles gnug iſt / bereitet man bald etwas zum Nachtmahl.
• a ventre pieno ogni cibo è amaro, wann die Maus ſatt/ſo iſt das Meel bitter.

Pieno, Subſt. die Fülle/völlige Maß. *V.* Colmo. Compimento.
¶ haver' il ſuo pieno, ſeine völlige Maß haben.
nel pieno dell' inverno, della notte &c. mitten im Winter / mitten in der Nacht. V. Cuore.
il pieno (ripieno) dell' arroſto, die Fülle eines Bratens.
una ſpalla di vitella da latte, con un pieno di herbuccie, zibibi, paſſolini e ſpeciarie, ein Kälber-Braten mit einer guten Fülle.

Pieno, a pieno, Appieno, Adv. völlig/ gantz/ gar/ durchaus. *V.* Pienamente.
¶ ragionar &c. di qualche coſa à pieno. von etwas völlig / ausführlich / umſtändig ꝛc. reden.
ſodisfar', pagar' uno a pieno, einen völlig bezahlen. V. Interamente. Pienamente. Saldo.
il pieno dell' armata &c die völlige Armee. V. Groſſo.

Piena, Pienára, der völlige Strom eines groſſen Waſſers. *V.* Corrente. Fiumara.
¶ la piena del Danubio, die völlige Donau.
• far come la piena, es machen wie die Ströme/keine Weiſe halten und keinen Menſchen reſpectiren.

Pienamente, Adv. völliglich / gantz und gar / vollkömmlich / gäntzlich.
¶ ſodisfar, creder &c. pienamente, völlig gnugthun/gäntzlich glauben ꝛc.
eſſer pienamente informato, völlig unterrichtet ſeyn.
ragionar (diſcorrer) pienamente d' una coſa, von einem Ding völlig / id eſt, ausführlich / umſtändig ꝛc. reden. V. Ampiamente. Largamente. Diſteſamente.

Pienezza, Plenitúdine, f. die Fülle.
¶ pienezza del ventre &c. Fülle des Bauchs ꝛc.
la pienezza (plenitudine) della poteſtà, die Fülle der Gewalt/ völlige Macht oder Gewalt.
paſsò con pienezza di voti, er iſt mit allen Stimmen erwählt worden.

Pietà &c. *V.* Pio.

PIETRA, Petra, [vom Lat. Petra] Stein. *V.* Saſſo.
¶ pietra grande, piccola, bella, dura, rude, lavorata &c. ein groſſer / kleiner / ſchöner / harter / rauher / gehauener ꝛc. Stein.
pietra paragone. V. Paragone.
pietra preçioſa, cara, ricca, koſtbarer / theurer Stein/Edelgeſtein. V. Gioia.
pietra viva, focaia &c. V. Vivo. Fuoco.
pietra filoſofica, (filoſofale,) der Stein der Weiſen.
• ſei come la pietra filoſofale, du biſt der philoſophiſche Stein/ niemand kan dich finden.
cavar, picconar, (lavorar, tagliar) ſquadrar &c. pietre, Steine brechen / hauen/arbeiten/ viereckẽn ꝛc.
cava-pietra, taglia-pietra, ein Steinbrecher/ Steinhauer/ Steinmetz.
• farelle innamorar le pietre, du würdeſt die Steine verlieben.
gittar' (tirar') una pietra, einen Stein werffen.
mal di pietra, der Stein/ der Nieren- oder Lenden-Stein. V. Renella.
• la botte &c ha il mal di pietra, das Faß hat den Stein / id eſt, iſt ſchon gehebt worden / gehet auf der Neige/ (dann ſolchen Fäſſern pflegt man Steine unterzulegen.)
tiro di pietra, Steinwurff. V. Pietrata
fatto di pietra, di pietra, von Stein / ſteinern.
ſtatua &c. di pietra, ein ſteinernes Bild ꝛc.
trar la pietra e naſconder la mano, den Stein werffen und die Hand verbergen; das Ubel thun/ und hernacher es nicht wollen gethan haben.
pietra tratta e parola detta non ſi può ritrarr' in dietro, ein geworffener Stein/ und ein ausgeſprochenes Wort kan nicht wieder zuruck gezogen werden.
haver dato una pietra in un ſaſſo, mit einem Stein auf einen Stein oder Felſen geworffen haben/ id eſt, verlorne Arbeit gethan haben / dem jenigen ſo man ſchaden wolte / nicht geſchadet haben.

Pietrúccia, Petruzza, Dim. ein Steinlein. *V.* Ciottolo. Selce.

Pietráia, Pietrára, Pietriara, ein Steinbruch/ Steingrube.
¶ cavar pietre dalla pietraia, Stein brechen aus den Steinbrüchen.

Pietráio, Adj. was aus einem Stein oder Felſen herkommt.
¶ oglio petraio, (petroleo, petroglio,) Stein-Oel / Petrolium.

Pietrigno, Piétrino, Petrino, Adj. aus Stein gemacht/ ſteinern.
¶ coltello pietrigno (di pietra,) ein ſteinernes Meſſer.

Pietróſo, Petróſo, Adj. ſteinigt / voller Stein oder Felſen.
¶ terra, montagna &c. pietroſa, ſteinigte Erde/ Gebürg ꝛc.

Pietráta, Subſt. ein Stein-Wurff.

Pietrificare, Pietrificarſi, Petrificarſi, zu Stein machen/ zu Stein werden / in Stein verwandeln. *V.* Impietrire.

Pietrificato, Petrificato, zu Stein geworden.

Pietrificazióne, Petrificazióne, f. eine Steinwerdung.

PIETRO, (Nom. Prop.) Peter.
¶ la Baſilica di ſan Pietro a Roma, die St. Peters Kirche zu Rom. V. Paolo.

PIEVA, Pieve, f. [corrumpirt nach Ferrarij Meinung vom Lat. Plebs] Pfarr / id eſt, Pfarr-Kinder/ it. die Pfarr ſelbſten. *V.* Parochia.
¶ haver' una pieve, eine Pfarr haben. V. Cura.

Pieváno, Piovano, [Lat. Plebanus] ein Pfarrer / Dorff-Pfarrer. *V.* Curato. Paſtore. Prete.
¶ il Piovan' Arlotto, der ſo genannte luſtige Pfarrer in Toſcana/ von deſſen Schwäncke ein Büchlein heraus iſt.
• tornar col piovano, mit dem Pfarrer/ id eſt, im Regen wiederkommen / [wird alludirt auf Piovere, regnen.]

† PIFFARO, Piffero, [Parol. Tedeſc.] eine Pfeiffe / Bocks-Pfeiffe/ Schalmey. *V.* Chiaramela. Zampogna. Piva.

Piffaro, Piſaro, ein Pfeiffer / Bocks-Pfeiffer / Schalmey-Pfeiffer.
¶ far come i piffari di Lucca, che andarono per ſonare e furono ſonati, es machen wie die Pfeiffer von Lucca, welche hingiengen zu pfeiffen/ und kamen gepfiffen wider heim / id eſt, gebrügelt ꝛc. [wird alludirt auf ſuonare uno col baſtone, einen brügeln.]
il piffaro della compagnia, der Pfeiffer bey einer Compagnie.

† PIGIONE, f. [Ferrar. meinet vom Lat. Penſio, quaſi Penſione; andere von Fidere, quaſi Fidione, Figione, Pigione, welches letztere mir gläublicher vorkömmt] Mietung / Vermietung / Verleihung / Beſtand. *V.* Fitto. Affitto &c.
¶ tor', dar' una caſa &c. a pigione, ein Haus ꝛc. mieten / beſtehen / in Beſtand nehmen / it. vermieten / in Beſtand geben. V. Locanda.
ſtar' a pigione, in einem Zins- oder Miet-Haus wohnen/ im Zins ſitzen. V. Locanda.
• le bracche &c. gli ſtavano a pigione. die Hoſen ꝛc. ſaſſen bey ihm im Zins / id eſt, liederlich / konten ihm leicht abfallen.

Pigionare, und beſſer Appigionare, vermieten / in Beſtand geben / it. in Beſtand nehmen.
¶ pigionar, appigionar la caſa, ſein Haus vermieten / verlaſſen / verleyhen. V. Affittare.
ch' imbianca la caſa, la vuol' appigionare, wer ſein Haus tünchet / der will es

verleyhen/ (wird vom Frauenzimmer geſagt/ das ſich oft ſchmincket.)

Pigionante, Appigionante, ein Leymann/ Mietmann/ Beſtandmann/ Beſtändner.

Pigionato, Appigionato, vermietet/ gemietet/ beſtanden/ in Beſtand gegeben.

Pigionamento, Appigionamento, Vermietung / Verleyhung / Mietung / Beſtehung ꝛc.

PIGLIARE, [Ferrar. meinet es ſeye verzogen vom Lat. Capere, quaſi Capio-pio, Piglio &c.] nehmen / hinnehmen / annehmen / fangen (fahen) angreiffen. *V.* Prendere.

¶ pigliar per mano, mit (bey) der Hand nehmen.

far uno pigliar' a sbirri, einen mit Schergen fangen laſſen.

pigliar peſci con rete, uccelli alla pania, Fiſche mit dem Netz/ Vögel mit dem Vogelleim fangen/ (fahen)

pigliate e mangiate, nehmt hin und eſſet. V. Togliere.

pigliar le arme, die Waffen nehmen/ ergreiffen/ zun Waffen greiffen. V. Prendere. Impugnare.

pigliar l' acqua ſanta, das Weyh-Waſſer nehmen / id eſt, ſich darmit beſprengen.

pigliar la benedizzione, l' indulgenza, il perdono, den Segen / den Ablaß nehmen / id eſt, empfangen.

pigliar' una coſa in altro ſenſo, etwas in einem andern Verſtand nehmen/ id eſt, auslegen.

pigliar per male, (in mala parte,) etwas für übel aufnehmen.

pigliar' il partito &c. di uno, eines Parthey ergreiffen.

io ne pigliarò quel tanto che ſi degnerà di aſſegnarmi, ich will ſo viel darvon nehmen / (annehmen) als der Herr mir erlauben wird.

pigliar' uno alle (in) parole, einen bey ſeinen Worten fangen.

pigliar' uno alla bellezza &c. einen mit der Schönheit ꝛc. fangen.

pigliar' una città, eine Stadt einnehmen/ erobern. V. Prendere. Conquiſtare.

pigliar terra, [See-Term.] am Land fahren/ anländen. V. Approdare.

pigliar' il monte, Berg-wärts / Berg auf gehen / die Berg-Straſſe nehmen. V. Salire &c.

pigliar' il ſacrato, das Geweyhte nehmen / id eſt, nach verübter Mord- oder dergleichen Miſſethat / in eine Kirche oder Cloſter lauffen um ſicher zu ſeyn.

pigliar conſiglio, partito, ſich Raths oder einiges Vorſchlags erholen.

pigliar geloſia, ſoſpetto di qualche coſa, eines Dings wegen eiffern / arge Gedancken ſchöpffen.

pigliar' aria, Lufft ſchöpffen.

pigliar medicina, veleno, eine Artzney nehmen/ Gifft eintrincken.

pigliar' eſſempio da uno, ein Exempel von jemand nehmen.

pigliar forza, animo, ſtärcker/ ſtarckmütig werden/ einen Muth faſſen.

pigliar lingua, informazione &c. di qualche coſa, von etwas Nachricht einholen/ einnehmen.

pigliar l' habito, den Habit annehmen id eſt, ein Münch oder Ordens-Perſon werden.

pigliar licenza (congedo,) Urlaub / Abſchied nehmen/ ſich letzen.

pigliar' a nolo, impreſtito &c. auf Zins nehmen/ leihen ꝛc.

pigliarla con uno, contro di uno. V. La Impletivum.

pigliarla per uno. V. Ibidem.

pigliarla, geben.

mi pare ch' il carrozziere non la pigli per la ſtrada ſolita, ich glaube der Kutſcher fahre nicht recht.

pigliar moglie, ſervitore &c. ein Weib nehmen/ heyrathen/ einen Diener aufnehmen.

pigliarſi un' amante, einen Liebſten/ Liebſte erwählen.

pigliarſi del bene, bel tempo, diporto, diletto, giuoco, ſich gute Tage/ ein gutes Leben nehmen / (aufthun/) ſich erluſtiren / ſeine Freude / ſein Spiel haben wollen.

pigliar' il freſco, kühle Lufft ſchöpffen.

pigliar le acque minerali, den Sauer-Brunnen trincken.

pigliarſi pena, faſtidio, cura di qualche coſa, eines Dings wegen die Mühe/ Sorge ꝛc. auf ſich nehmen/ it. ſich deßwegen bekümmern/ plagen.

mi piglia il ſonno, la colera (ſtizza) il granchio &c. es kommt mir der Schlaf an / (es ſchläffert mich) ich werde unwillig / es zieht mich der Krampff ꝛc.

il cavallo ſi piglia, das Pferd ſchlägt in die Eiſen/ es ſchlägt an.

Nota: Was von Pigliare geſagt wird / kan auch faſt von Prendere geſagt werden / und vice verſa.

Piglio (dar di piglio a qualche coſa,) etwas (geſchwind und eilend) angreiffen/ ergreiffen.

PIGLIO, [Parol. Fior. von dem Lat Pilus, Pilo ſuperciliorum] ein gemachts Geſicht. *V.* Aſpetto. Ciera. Sembiante. Mina.

¶ volgerſi ad uno con mal piglio, con brutto piglio, ſich zu einem wenden mit einem trotzigen / ſauren Geſicht.

riguardar' uno con dolce, amoroſo &c. piglio, einen mit einer lieblichen Mine anſchauen.

PIGMEO, ein Zwerg. *V.* Nano. Piccinacolo.

PIGNA, Pigno, Pino, [Lat. Pinus] Fichte/ Zirber- oder Zirn-Baum.

Pigna, Pina, die Frucht eines Zirber-Baums / Zirber-Nuß/ Zirber-Zapff / it. dero Kern oder Nüßlein. *V.* Pignolo.

Pigneto, Pineto, ein Zirn- oder Zirber-Wald.

Pignólo, Pignuolo, Pinottolo, ein Fiechten- oder Zirn-Nüßlein/ und Kern/ Pignole/ Zirbel- oder Zirn-Nuß.

Pignaſtro, Pinaſtro, ein wilder Zirn-Baum.

Pignocchiata, Pinocchiata, Pignoccata, Subſt. eingemachte Zirn-Nüßlein.

Pignata, Pignato, [von Pigna, weil er gemeinlich bald geſtaltet wie ein Zirber-Nuß / oder Tannzapffen/ nach Meinung deß Menagij] ein Hafen / Koch-Hafen / Topff. *V.* Pentola.

¶ metter la pignata al fuoco, das (Eſſen) zuſetzen.

a pignata che bolle gatta non s' accoſta, die Katzen kommen nicht zu denen Häfen ſo da ſieden.

la compagnia del pignatto graſſo, die ſchlemmende Compagnie von welchen ein Büchlein heraus; ſonſten Contra-leſina genannt.

Pignatella, Pignatina, Dim. Häfelein/ Töpfflein.

¶ caſa Pignatella, oder de' Pignatelli, das Geſchlecht der Pignatellen von Neapoli.

Innocenzo XII. della caſa Pignatelli Pontefice vivente, e al tempo di cui ſcrivo queſte righe nell' Anno 1691 Innocentius XII. von dem Geſchlecht der Pignatelli iſt lebender Pabſt / in dem ich dieſes ſchriebe / Anno 1691.

Pignattone, m. ein groſſer Hafen.

Pignataccia, alter / nichts-nutziger oder unreiner Hafen.

Pignataio, Pignataro, Hafner/ Töpffer. *V.* Vaſaro. Pentolaio.

Pigolare &c. *V.* Pipare &c.

PIGRO, [Parol. Lat.] faul/ träg/ langſam / ſaumſelig. *V.* Negligente. Infingardo. Traſcurato. Neghittoſo. Otioſo.

¶ eſſer pigro in qualche coſa, faul/ träg / ſaumſelig in etwas ſeyn.

pigra vecchiaia, faules / trâges Alterthum.

pigro marmotto, per non far' un paſſo, ne fà otto, ein fauler Schlingel / damit er einen Schritt entgehen möge / muß deren offt acht thun.

l'aſino, per pigro che ſia, quando è ſtimolato, tira pur qualche calcio, ein Eſel / wie faul er auch iſt / wann er geſtachelt wird / ſchlägt dennoch bisweilen aus.

il campo del pigro è pieno d'urtiche, deß Faulen Acker iſt voller Neſſel.

a caſa de' pigri ogni di è feſtà, bey den faulen Geſellen iſts alle Tag Feyertag.

Pigramente, Adv. fauler / träger Weiſe.

¶ caminar, proceder pigramente, träg / faul / langſam für ſich gehen.

Pigritia, Pigrezza, Faulheit / Trägheit / Langſamkeit / Saumſeligkeit.

¶ la pigritia è la madre del poltrone, die Faulheit iſt die Mutter eines Bernhäuters.

ſi perde per pigritia quel che ſi ha guadagnato per giuſtitia, was mit Recht erworben / wird offt durch Faulheit verloren.

la pigritia è madre della povertà, die Faulheit iſt die Mutter der Dürfftigkeit.

darſi alla pigritia, ſich der Faulheit ergeben.

per pigritia, aus Faulheit.

PILA, [Parol. Lat.] ein Pfeiler oder Säule eines Schwib-Bogens / ſonderlich im Waſſer. *V.* Pilaſtro. Pilone &c.

¶ pile d'un ponte, die Pfeiler einer Brücke.

pile Baiane, di Baia, die Pfeiler der verwüſteten Brücken zu Baia, ſo der Käyſer (ni fallor) Caligula über das Meer gebauet hatte.

Pila, ein ſteinern Gefäß / Mörſer / Back-Trog ꝛc.

¶ pila dell' acqua ſanta, der Weyhwaſſer-Stein.

* ella è come la pila dell' acqua ſanta, ſie iſt wie der Weyhwaſſer-Stein; ein jeder kommt zu ihr.

pila del batteſimo, der Tauff-Stein.

pila da fontana, da lavare &c. ein Waſſer- oder Waſch-Stein / ein ſteinerner Trog / Waſch-Trog. V. Conca. Bacino.

Pilaſtro, Pilare, Piliere, Pilone, m. ein ſtarcker Pfeiler / Pfoſt.

¶ i piloni, pilari del gran domo di Milano, die Pfeiler der groſſen Thum-Kirche zu Mayland.

Pilaſtrello, Dim. ein Pfeilerlein / Pföſtlein / Stütze.

Pilaſtróne, m. ein groſſer Pfeiler.

Pilaſtrare, mit Pfeilern beſetzen oder unterſtützen.

Pilaſtrata, Pilaſtráto, Subſt. eine Reyhe Pfeiler nacheinander.

Pilare, ſtampffen / ſtoſſen (in einem ſolchen ſteinern Mörſer ꝛc.) *V.* Peſtare.

† PILLOLA, Pilola, pilole, Plur. [Parol. Lat.] Pillen / Pillulen. *V.* Pallottola.

¶ pillola dorata, inzuccherata, übergüldete / überzückerte Pille / id eſt, Met. ein zum Schein guter / aber innerlich falſcher Menſch.

medicina in pillole, Pillen-Artzney.

pillole angeliche di Francofort, di Venetia, Engel-Pillen / Franckfurter Venediſche Pillen.

Pillacchera, pillacchere, Plur. Klunckern oder Klüngeln von Dreck / Koth ꝛc. wie Pillen geſtaltet / ſo den Schafen / Kühen / Geiſſen ꝛc. it. zu Zeiten den Reiſenden an Kleidern / it. ſonſten anhencken. *V.* Zacchera.

Pillaccherarſi, Impillaccherarſi, ſich beklunckern oder beklüngeln.

PILOTO, Pilotto, [vom Niderteutſchen peylen / id eſt, den Grund meſſen / und loot / Bley] einer ſo deß Grundes erfahren iſt / ein Steurmann / Lootsmann / Pilott.

¶ un ſaggio deſtro, perito piloto, ein guter / erfahrner Steurmann.

Piloteggiare, ſteuren / den Grund meſſen / peylen / einen Pilotten abgeben.

PILOTTO, ein Tröpff- oder Trauff Löffel / it. der Speck ſo zerlaſſen wird zum beträuffen.

Pilottare, Impilottare, träuffen / beträuffen / betropffen mit heiſſem Speck oder Schmaltz / it. einbrennen wie ein Gemüß ꝛc. eingebrennt wird / mit heiſſem Schmaltz.

¶ pilottar l' arroſto, den Braten beträuffen.

PILUCCARE, Pilluccare, Spiluccare, [ein gedichtes Wort] ab zwacken / abſtreiffen / abpflucken.

¶ piluccar l' uve dal graſpo, die Trauben von dem Stengel abpflücken / und freſſen.

piluccar qualche quadrinuccio nelle compre, hin und wieder im Einkauffen einen Pfennig abzwacken. V. Ferrare. Mula.

Piluccóne, Pilluccóne, m. ein Zwacker / Pflucker / ein Geitzhals / Gewinnſüchtiger. *V.* Taccagno. Spelorcio. Leſinante. Stittico.

Pimaccio &c. *V.* Piuma &c.

† PIMPINELLA, Bibernell / Pimpernell (ein Kraut.)

† PINACCIA, Pinazza, Pinaſſa, eine Pinaſſe / eine Art von Jagt-Schiffen.

† PINCA, eine Art von Kürbiß oder Kukummer.

Pinca, it. Pina, Met. ein Kinder-Zipflein / Kinder-Piplein.

Pinca, Pinco, [bey dem Aretino. Ragion.] ein Manns-Glied. *V.* Cazzo. Cotale.

Pincone, m. ein groſſes Glied / it. einer ſo wol darmit verſehen. *V.* Cazzuto. Fornito.

Pincone, Pinchellone, Met. ein Tölpel / einfältiger Schöps / ein Lümmel. *V.* Menchione.

PINCE, Pincette, [Par. Franc.] Zwick-Zange. *V.* Tenaglie.

¶ pince da calzolaro, Schuſter-Zange.

pince da peli, Haar-Zänglein / Rupff-Zänglein. V. Spelatoio.

† PINCIONE, Pinzone, m. [corrumpirt vom Teutſchen Finck / und Frantzöſiſchen Pinçon] ein Finck. *V.* Fringuella.

Pingere, Pinto, Pintore &c. *V.* Dipingere &c.

† PINNA, Pinuola, pinne. Pinnole, Plur. Fiſch-Federn / Floß-Federn.

PINNACOLO, Pinacolo, [Parol. Lat.] Zinne / höchſter Gipfel eines Gebäus / (wird nur in ſacris gebraucht) v. g.

¶ il Diavolo lo poſe ſu 'l pinnacolo del tempio, der Teuffel ſetzt ihn auf die Zinne deß Tempels.

Pino &c. *V.* Pigno &c.

† PINTA, [Parol. Tedeſc.] eine Pinte / Echtmaß / ein Schoppen / Seidel.

¶ una pinta di vino, eine Pinte oder Seidel Wein. V. Mezzetta. Foglietta.

Pintarella, Idem.

PINZOCCHERA, Pizzocchera, [vor dieſem / und zwar eigentlicher Biſocchera, oder Bizocchera, von Biſocco, oder Bizocco, grob Tuch grauer Farb / München-Tuch] eine Schweſter deß dritten Ordens von St. Franciſco, ſo in keinem Cloſter / ſondern zu Hauſe ein geiſtlich Leben führen; welche zu Cölln Oliveta-

vetauerinnen / in Braband Klopjens, und in Franckreich Griſettes genannt werden / it. eine Bet-Schweſter / it. Heuchlerin.

¶ una pinzocchera di ſan Franceſco, eine von den Bet-Schweſtern / Barfüſſer-Ordens ſo weltlich ſind und doch geiſtliche / graue Kleidung tragen.

Pinzocchero, einer ſo auch zu Hauſe dieſes Cloſter-Leben führet / und ein Habit trägt.

Pinzoccheria, Betſchweſterey / item Scheinheiligkeit / Gleißnerey / Heucheley. *V.* Hipocriſia.

Pinzoccherare, eine ſolche Bet-Schweſter ꝛc. abgeben / heuchelen / Scheinheiligkeit treiben.

PIO, Adj. [Parol. Lat. antic.] andächtig / gottſelig / fromm. *V.* Divoto. Santo. Religioſo, ſo beſſer.

¶ opera pia, gottſelig / Chriſt-mildes Werck. V. Caritativo.

per cauſe pie, zu Chriſt-milden Stifftungen für die Armen

legato pio, Chriſt-mildes Vermächtniß für die Chriſtlichen Armen.

Piamente, Adv. andächtlich / gottſeliglich. *V.* Divotamente.

¶ viver piamente, andächtig / gottſelig leben / ein frommes / andächtiges / gottſeliges Leben führen.

creder' una coſa piamente, etwas aus Andacht glauben.

Pietà, Andacht / Gottſeligkeit. *V.* Divotione.

¶ gli eſſercizii della pietà, die Ubungen der Andacht / andächtige Ubungen / Gebet und Betrachtungen.

ſpirar pietà, andächtig ausſehen. V. Divozione. Spirare.

Pietà, Mitleiden / Barmhertzigkeit. *V.* Compaſſione. Miſericordia. Carità. Viſcere.

¶ haver pietà d'uno, Mitleiden / Erbarmniß mit einem haben / es einem eines erbarmen / jammern / dauren.

mover' a pietà, zum Mitleiden / Barmhertzigkeit / Erbarmniß bewegen.

ah pietà! ti prego! ah pietà per Dio! ach Barmhertzigkeit! um GOTTES Willen!

un huomo ſenza pietà, ein Menſch ohne Barmhertzigkeit.

ſe non ti move pietà di me, wenn du dich meiner gar nicht erbarmeſt / kein Mitleiden oder Erbarmniß mit mir haſt.

ſenza pietà, ohne Barmhertzigkeit / ohn einiges Erbarmen.

egli è una pietà a vederlo, es iſt erbärmlich (ein Elend) ihn anzuſehen.

mi vien pietà di quel miſerello, mich jammert / dauret / erbarmet dieſes armen Menſchens.

moſſo, vinto da pietà, (impietoſito,) von Barmhertzigkeit / von Mitleiden gantz bewegt / von Mitleiden und und Erbarmniß überwunden.

Pietóſo, Adj. barmhertzig / mild / mitleidig. *V.* Miſericordioſo. Compaſſionevole.

¶ eſſer molto pietoſo, ſehr barmhertzig / mitleidig ſeyn.

la madre pietoſa fà la figliuola tignoſa, eine mitleidige Mutter macht die Tochter grindig.

diventar pietoſo, barmhertzig / mild / mitleidig / weichhertzig werden.

Pietoſamente, Adv. jämmerlich / erbärmlich / it. barmhertziglich.

¶ lagrimar &c. pietoſamente, erbärmlich / jämmerlich weinen ꝛc. daß einen erbarmen möchte. V. Dirottamente.

Pioggia &c. *V.* Piovere.

PIOMBO, [Lat. Plumbum] Bley.

¶ palla di piombo, eine bleyerne Kugel.

minera di piombo, Bley-Ertz-Grube. V. Piombara.

andar col piè di piombo in qualche affare, mit bleyern Füſſen in einer Sache gehen / id eſt, behut- und bedachtſam.

coprir di piombo, mit Bley decken

il piombo delle fineſtre, il piombo de' ſpecchi, das Bley von Fenſtern / das Bley oder Beleg an Spiegeln. V. Foglia.

color di piombo, bleyfärbig.

Piombo, Piombino, ein Richt-Bley / Bley-Waag. *V.* Livella. Arcipenzolo. Perpendicolo.

¶ dritto a piombo, Schnur-gerad / nach der Schnur / gerad herunter.

pendeva &c. a piombo, es hienge Schnur-gerad hinunter.

calcar' a piombo, Schnur-gerad herunter fallen. V. Piombare.

Piómbino, Subſt. ein Bley-Senckel / Senck-Bley / item ein Bley-Ertz (Bleyweiß) zum Schreiben / it. die Glöcklein zum Spitzen-wircken oder zum Schnur-ſchlingen.

Piombaia, Bley Ertz-Grube / Bley-Grube. *V.* Piombo.

Piombóſo, Adj. Bley-ſchwer / it. voller Bley / Bley-reich.

Piombare, mit der Bley-Waag richten / it. Schnur-gerad herabfallen / it. hefftig hineinplumpen oder ſchwer herunterfallen / it. mit Bley ſchweren / beſeſtigen / mit Bley decken / überziehen / löten / mit Bley ausgieſſen oder vergieſſen. *V.* Impiombare.

¶ piombar' una vetriata &c. ein Glas-Fenſter mit Bley einſetzen.

piombar nell'acqua da alto, von oben herab ins Waſſer plumpen. V. Precipitare.

piombar le reti, la lenza &c. die Fiſch-Netze / Angel-Schnur ꝛc. mit Bley ſchweren.

Piombato, mit Bley gelötet / beſchweret / ausgegoſſen / gedeckt ꝛc. it. Subſt. ein Dach von Bley / it. eine Bley-Kugel an einem Strick / zum Schlagen.

Piombáta, ein Streich mit einem ſolchen Bley / it ein Fall gerad herunter / it. ein Wurff deß Senck-Bleyes.

Piombatúra, Impiombatura, Verbleyung / Ausgieſſung / Lötung / Deckung ꝛc. mit Bley.

PIOPPO, Pioppa, [Lat. Populus] ein Eſpen-Aſpen-Pappel-Baum.

Piovano &c. *V.* Pieve &c.

PIOVERE, [Lat. Plúere, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 105.]

¶ (egli) piove, es regnet.

piove acqua, pietre, fuoco, ſangue &c. es regnet Waſſer / Steine / Feuer / Blut ꝛc.

lo pioverò ſopra Sodoma ſolfo e fiamme, Ich werde über Sodoma Schweſel und Feuer regnen laſſen,

comincia a piovere, es fängt an zu regnen.

ceſſa di piovere, es hört auf zu regnen.

ha piovuto a diluvio queſta notte, es hat dieſe Nacht ſchröcklich geregnet. V. Diluviare. Scroſciare.

le lagrime gli piovono da gli occhi, die Zähren regnen ihm von den Augen.

le grazie celeſti le piovono in ſeno, die Gnaden und fürtreffliche Gaben regnen ihr in den Schoß.

qui piovono gli ongari, hier regnen die Ducaten / id eſt, es gibt deren die Menge / die Fülle.

Pio[illegible]ignare, Piovigginare, Piovicinare, klein regnen / ſtäublen / ſtaubregnen / riſſeln / tröpffeln / träuffeln.

Pioggia, Pióva, (das erſte iſt beſſer) der Regen.

¶ piova caduta (verſata) dal cielo, der Regen ſo gefallen.

pioggia lenta, piccola, dirotta, grande, langſamer / kleiner / dünner Regen / Staub-Regen / ein ſtarcker / groſſer Regen.

viaggiar, caminar nella pioggia, im Regen gehen.

la prima pioggia è quella che bagna, der erſte Regen der kommt / macht einen naß.

Piover-

Piovetta, Pioggietta, Dim. ein kleiner Regen/ Staub-Regen.

Piováno, Pioggiano, Pluviale, Adj. was vom Regen herkommt.

¶ acqua &c. piovana, Regen-Waſſer.

Piovóſo, Pioggióſo, Piovigginóſo, Piovaiuólo, Pluvióſo, Adj. regneriſch/ regenhafftig/ trüb/ dunckel/ überzogen mit Wolcken.

¶ tempo, cielo, giorno &c. piovoſo, regneriſches/ trübes Wetter/ trüber Himmel/ Tag ꝛc.

ſtagione piovoſa, inverno piovoſo, maggio &c. piovoſo, regneriſche Zeit/ regneriſcher Winter/ regneriſcher May ꝛc.

Pluviale, Piviale, Pioviale, m. (das letzte iſt nicht bräuchlich) Subſt. ein Regē-Rock/ Regen-Tuch vor dieſem/ aber jetzund ein Chor-Rock/ Chor-Kappe eines Prieſters bey einer Proceſſion/ hinten mit einem Schlappe und Knopff.

¶ i ſacerdoti col piviale, die Prieſter in Chor-Kappen.

Pipa &c. *V.* Pippa &c.

PIPARE, Pipiare, Pipire, Pipolare, Pigolare, pipen/ pipſen wie die Küchlein/ junge Tauben/ Hüner ꝛc. Met. ſich immer beklagen/ gronen/ kümmern.

Pipáta, Pipíta, Pipoláta, Subſt. das Pipen deß Geflügels.

¶ * chi ha polli, ha pipite, wer Hüner hat der hat auch viel Gepips/ id eſt, wer viel Güter hat der hat auch viel Ungelegenheit.

Pipióne, Pippione, Piccione, Pigolone, m. (das dritte iſt das Gebräuchlichſte) eine junge Taube/ it. eine zame Taube ins gemein/ Met. ein Greiner Groner/ Kläger. *V.* Colomba.

¶ un paio, una nidiata di pipioni. (piccioni.) domeſtici, ein Paar/ ein Neſt oder Korb-voll junger Haus-Tauben.

* pipione da Gorgona, eine Taube von Gorgona/ die man mit Steinen ruffen muß.

Pipioncello, Pippioncello, Piccioncino, Dim. ein junges Täublein.

Nota: Piccione, kan nicht gebraucht werden/ 1. wann von der Geſtalt der Taube geredt wird/ in welcher der Heil. Geiſt herabgefahren/ 2. wann von Zucht-Tauben im Tauben-Schlag geredt wird; ſondern Colomba.

PIPISTRELLO, Vipiſtrello, [corrumpirt vom Lat. Veſpertilio] eine Fledermaus/ Met. ein Nachtrab/ it. einer ſo ſich bey Tag nicht darff ſehen laſſen. *V.* Nottola.

¶ viver da pipiſtrello, wie eine Fledermaus leben/ nur bey der Nacht herum vagiren.

eſſer pipiſtrello in qualche miſterio, eine Fledermaus ſeyn in einem Geheimniß/ daſſelbe nicht begreiffen können.

PIPITA, [corrumpirt vom Lat. Pituita] die Pips/ Zips oder Fig der Hüner ꝛc.

¶ haver la pipita, den Pips haben.

PIPPA, Pipa, [Parol. Franc. e Tedeſc.] eine Pippe/ Fuder/ item Pfeiffe.

¶ pippa di vin di Spagna, eine Pippe/ id eſt, ein Fuder ſpaniſchen Wein.

una pippa, pipa di tabacco, eine Pfeiffe Taback.

prender' una pippa di tabacca, eine Pfeiffe Taback trincken. V. Fumare. Fumo.

una pippa à tabacca, eine Taback-Pfeiffe.

PIRA, [Parol. Grec.] ein groſſer Holtz- oder Scheiter-Hauffen zum verbrennen. *V.* Cataſta.

¶ accender' una pira, conſumar ſopra una pira, einen Scheiter-Hauffen anzünden/ auf einem Scheiter-Hauffen verbrennen.

Pirámide, f. eine Feuer-Seule/ viereckige Spitz-Seule/ Pyramide.

¶ haver veduto le pirami d' Egitto, die Pyramiden in Egypten geſehen haben.

Piramidale, Piramidato, Adj. geſtaltet wie eine ſolche Seule.

PIRATA, [Parol. Grec.] ein See-oder Meer-Rauber/ ein Caper. *V.* Corſaro. Corſale. Armatore, ſo beſſer.

Pirateria, See-oder Meer-Räuberey.

Piratare, See-oder Meer-rauben/ capern. *V.* Correre. Corſo. Armare.

† PIRETRO, [Par. Grec.] Bertram/ Speichel-Wurtz.

† PIRIOLO, Pirolo, Pirotto, der Spunt/ it. Zapff/ (Hahn) an an einem Faß. *V.* Galletto.

Pirottare (una botte,) (ein Faß) ſpunten/ it. anſtecken/ anzapffen.

† PIRLO, Pirolo, Pirola, Piruolo, Piuolo, Idem, it. ein runder Nagel/ Zweck/ it. Zweck oder Wirbel/ it. ein Kegel.

¶ la pirola, il pirlo del naſo, die Spitze der Naſe. V. Moccolo. Pizza.

i piruoli del liuto, die Wirbel an der Laute. V. Biſchero.

i piruoli della ſcala, die Sprüſſel an einer Leiter. V. Piccolo. Scalino.

† PIROMANTE, [Par. Grec.] ein Wahrſager aus dem Feuer.

Piromanzia, Wahrſagung aus dem Feuer.

† PIRONE, m. ein Gabel/ Eß-Gabel. *V.* Porchetta.

Pironetta, Idem.

Pironare, Impironare, mit der Gabel anſpiſſen oder faſſen.

PISA, (Nom. Propr.) die Stadt Piſa in Toſcana.

Piſano, einer von Piſa/ ein Piſaner.

† PISCIARE, Piſſare, [Par. Tedeſc.] piſſen/ brunzen/ harnen/ ſeichen/ zinzeln. *V.* Urinare. Orinare.

¶ piſciar' addoſſo ad uno, einen anpiſſen/ anbrunzen/ anſeichen ꝛc.

piſciar' al (contro) il muro, an die Maur piſſen/ ſeichen/ brunzen.

fa piſciare, es macht wol harnen/ es treibt den Harn.

* piſcia chiaro e fa le fiche al medico, harne klar und zeige dem Doctor die Feigen/ id eſt, ſo brauchſt du ſeiner nicht/ it. Met. hab ein gutes Gewiſſen und fürchte niemand.

* un piſcia-ſpade, ein Degenbrunzer/ id eſt, ein Ruhmrediger/ Großſprecher/ Eiſenfreſſer.

* poter piſciar' in letto e dire d' haver ſudato, ins Bett piſſen können/ und hernach ſagen er habe geſchwitzt/ id eſt, ſein eigen Herr ſeyn.

* haver piſciato in più nevi, in mehr Schnee gebrunzet haben/ id eſt, älter ſeyn als der andere.

* una piſciotta, eine Brunzeſſin/ Brunz-Kachel/ id eſt, ein Weibsbild/ it. ein Mägdlein/ welches wider Verhoffen geboren wird.

* piſcia-porco, pagar' a piſcia-porco, zahlen wie die Schweine brunzen/ id eſt, Zinzel-weis/ denn etwas und dann wieder etwas.

Piſcia, Piſcio, Piſſato, Subſt. Harn/ Seiche/ Brunz/ Piß. *V.* Orina. Urina.

¶ la piſcia calda, piſciaruola, piſciarella, kalte Piß/ Harn-Winde/ it. der Trupfer oder Saam-Fluß. V. Gonorrea. Scolatione.

Piſciatóio, ein Brunz-oder Seich-Winckel/ it. ein Brunz-Kachel/ Nacht-Geſchirr oder Scherbe/ Piß-Pott/ Met. eine allgemeine Hur. *V.* Orinale.

PISELLO, Biſello, Biſo, [Lat. Piſum] eine Erbs.
¶ piſelli freſchi, friſche / grüne Erbſen in Schoten.
mineſtra di piſelli, Erbs-Suppe.

PISPIGLIARE, [ein Laut-Wort] piſpelen / liſpelen / it. räuſchelen / zinzelen / ſäuſelen. *V.* Biſbigliare.
¶ il piſpigliar dell' acqua, das Zinzelen / Tröpffelen / das Geſäuſel des Waſſers. V. Zampillare.
non sò che coſa piſpigliano trà di loro, ich weiß nicht was ſie untereinander zu liſpeln haben.

Piſpiglio, ein Geliſpel / Geräuſch / Geſäuſel ꝛc. *V.* Mormorio. Zampillamento.

PISTACCHIO, eine Piſtaze / it. dero Baum.
¶ * non ne darei un piſtacchio, ich wolte keine Piſtaze / (wir ſagen) keine gelöcherte Nuß drum geben.

Piſtacchiata, eingemachte Piſtazen.

† **PISTOLA**, [Parol. Franc.] ein Piſtol / id eſt, ein Frantzöſiſch ſo genanntes Geld. *V.* Doppia.

PISTOLA, [vom Lat. Fiſtula] Piſtole / Gewehr.
¶ un paio di piſtole, ein paar Piſtolen.
un tiro di piſtola, ein Piſtol-Schuß. V. Piſtolettata.
piſtole da metter' in ſaccoccia, Sack-Piſtolen / Puffer. V. Terzaruolo. Piſtoletta.

Piſtoletta, ein klein Piſtol / ein Puffer / it. ein Piſtol ins gemein.

piſtolettata, ein Piſtol-Schuß.

PISTOLESE, [Ferrar. will / es komme von der Stadt Piſtoia in Toſcana / da ſolches Gewehr erſtlich ſeye erfunden / oder gebraucht worden; quaſi Piſtoriele, Piſtoieſe, aber dieſer Grund kömmt mir lächerlich vor; es muß einen andern Urſprung haben / iſts nicht vielleicht von dem Ungariſchen Wort Balaſch corrumpirt?] ein Balaſch / ein Sattel-Degen.

Piſtoleſata, ein Schuß / Hieb mit einem Balaſch.

PITALE, m. [Ferrar. vom Griechiſchen πιθ G-] ein Gemach-Scherbe. *V.* Cantaro.

† **PITOCCO**, Pittocco, [ich glaube vom Lat. Petere, quaſi Petocco, oder Petozzo] ein fauler und ungeſtümmer Bettler / it. ein elender Geizhals. *V.* Poltrone. Birbo. Barone. Furfante. Pezzente &c.

Pitoccheria, Betteley / it. Filzerey / elende / lauſige Knickerey.

Pitoccare, Pitocchiare, betteln / it. durch Geiz und filzige Weis etwas zuruck legen. *V.* Pezzentare.

PITTANZA, [Term. Clauſt. von Barb. Lat. Pittacium, welches teſte Salmaſ. ad Hiſt. Auguſt. einen angehefften Zettul / da die Portionen aufgeſchrieben ſo einem jeglichen Soldaten täglich ſolte gereichet werden / bedeutet hat; Portion-Zettul] Portion / Haupt-Gericht von Fleiſch oder Fiſch / für einen jeglichen München in einem Kloſter / Pitanz. *V.* Portione. Piatto.
¶ dar buone pittanze a' frati, den Brüdern gute Portion auftragen laſſen.
doppia pittanza, doppelte Portion.
fare, diſtribuir le pittanze, die Portionen machen.

† **PITTIMA**, Epittima. Epittimo, [Lat. Epithima] ein Hertzſtärckender Uberſchlag.
¶ pittima cordiale, Idem.

Pittimare, Epittimare, mit ſolchen Uberſchlägen ſtärcken.
¶ pittimar' il cuore, Idem.

PITTORE, [Lat. Pictor.] Mahler. *V.* Dipintore &c.
¶ un bravo, valente pittore, ein braver / künſtlicher Mahler.
dal quadro ſi conoſce il pittore, von dem Gemähl erkännt man den Mahler / id eſt, das Werck lobt den Meiſter.

Pittúra, Gemähl / it. die Mahlerey / die Mahl-Kunſt. *V.* Quadro. Dipintura &c.
¶ un quadro &c. di nobiliſſima pittura, ein vortrefflich gemahlts Stück.

† **PITUITA**, [Par. Grec.] feuchte / wäſſerige Materi im Geblüt / it. Koder / Geiſer / Rotz / Schleim / Biet. *V.* Flemma. Bava.

Pituita, die Pips oder Zips; Hüner-Kranckheit. *V.* Pipita.

Pituitóſo, feucht / wäſſerig am Geblüt / it. ſchleimigt / verſchleimt / rotzig. *V.* Flemmatico.

PIU, Adv. [Lat. Plus] mehr / it. etliche ꝛc. *V.* Avantaggio. Davantaggio.
¶ più dotto, (letterato) &c. mehr gelehrt / id eſt, Gelehrter ꝛc. V. Gram. Cong.
più letterato &c. di lui, letterato più che un' altro &c. gelehrter ꝛc. als er / gelehrter ꝛc. als ein anderer.
il più letterato &c. huomo del mondo, di tutti, der gelehrteſt ꝛc. Menſch von der Welt / unter allen. V. Gramm. Cong. ibid.
egli verrà, ſe non è più che affaccendato, er wird kommen wann er nicht gar zu beſchäfftigt iſt.
mi hanno regalato più che più, ſie haben mich tractirt daß es nicht auszuſprechen.
tanto letterato &c. che nulla più, ſo gelehrt ꝛc. daß nichts drüber iſt.
più d'una volta, mehr als einmal.
i più vecchi, die Aelteſte / die Aelteren / die Alten.
compratene i più belli, kaufft die Schöneſten drunter.
coſta cento ducati è più, es koſtet hundert Ducaten und noch mehr. V. Davantaggio.
voi fareſte più ſaviamente ſe &c. ihr thätet weißlicher wann ihr ꝛc.
molto (aſſai) più, vielmehr.
più che prima, mehr als zuvor.
più che mai, più che più &c. mehr als jemalen ꝛc.
più giù, più sù, beſſer hinab / beſſer hinauf ꝛc.
più oltre, weiter.
più toſto, più preſto &c. ehender / geſchwinder ꝛc.
vorrei più toſto &c. ich wolte viel ehender / viel lieber ꝛc.
ſempre più e più, immer mehr und mehr.
tanto più divoto quanto men letterato, deſto andächtiger je ungelehrter.
più per curioſità che per divozione, mehr aus Fürwitz als aus Andacht.
più virtù e meno dinari, mehr Tugend und weniger Geld.
nè più, nè meno, weder mehr noch weniger / id eſt, eben ſo viel.
i ſuoi intereſſi mi premono nè più nè meno che ſe mi foſſe padre, ſeine Angelegenheiten laß ich mir eben ſo zu Hertzen gehen als wann er mein Vatter wäre.
più o meno, mehr oder weniger / id eſt, ungefehr.
viè più, noch mehr.
non vive più, er lebt nicht mehr.
non vuol reſtar più, er will nicht länger bleiben.
non verrà più perche l'habbiamo ben due hore aſpettato, er wird nicht mehr (ſchwerlich mehr) kommen / denn wir haben ſchon zwey Stunden auf ihn gewartet.
non vi darà più noia, non viverà più, er wird euch nicht länger (nicht mehr) Ungelegenheit machen / er wird nicht länger leben.
fin al più non poſſo, bis daß ich nicht mehr kan. V. Gram. Orn. pag. 43.
egli non tornerà mai più, non ſi vede più, er wird nimmermehr kommen / man ſiehet ihn nicht mehr.
più tempo, mehr Zeit / länger Zeit.

più volte, più giorni, più hore, mehrmalen (etliche mal) etliche Tage / etliche Stunden ꝛc.
in più luoghi, an mehr (unterſchiedlichen/ etlichen) Orten.
ſono più gli nemici che habbiamo che gli amici, wir haben mehr Feinde als Freunde.
venne con più altri ſuoi compagni, con più cavalli &c. er kame heran noch mit etlichen andern Geſpanen / mit etlichen Pferden ꝛc. V. Altro &c.
havevano più archibugi, ſie hatten etliche Büchſen.
portamene più che potrai, bring mir deſſen ſo viel als du kanſt.
venne più ſpeſſo che potete, kommt ſo offt ihr könnt. V. Gram. Orn. pag. 69.
correva più (quanto più) che poteva, er lieffe/ flohe mehr/ id eſt, ſo geſchwind er konte.
ma che più? aber was mehr / was iſts dann mehr/ was ſchadts?
ſiamo più parte franceſi, wir ſeynd mehrentheils (meiſtentheils) Franzoſen.
haveva tre figliuoli ſenza più, er hatte drey Kinder und nicht mehr.
ſin qui leſſe ſenza più, bis hieher laſe er und nicht ferner (weiter.)
più che lavora, più impoveriſce, più che beve più ha ſete &c. je mehr er arbeitet / je ärmer er wird / je mehr er trinckt / je mehr dürſtet ihn.
i ſoldati, più ſon brutti più ſon belli, je häßlicher die Soldaten ſeynd/ ie ſchöner ſeynd ſie.

Più, il più, Subſt. i più, Plur. &c. die Meiſte.
¶ egli non è da più, er taug zu weiters nichts / er iſt zu weiters nichts zu gebrauchen.
i più morivano ſenza febbre, die Meiſten ſturben dahin ohne Fieber.
le più (di quelle pietre,) ſi trovano in Levante, die Meiſten (von dieſen Steinen) werden in Morgenland gefunden.
vi dirò poi quel più che ſi ha da fare, ich will euch hernacher das Ubrige ſagen was mehr zu thun iſt.
il più delle volte, meiſtmals / gemeiniglich.
il più, per lo più &c. gemeiniglich / meiſtentheils / mehrentheils.
come il più le femine fanno, wie mehrentheils die Weiber zu thun pflegen.
queſto è quello ch' io amo il più, das iſt das jenige das ich am meiſten liebe.
ſaranno due anni il più, dieci ducati il più, trenta di loro &c. al più, es werden aufs Höchſte/ (aufs Meiſte) 2. Jahr zehen Ducaten / ihrer dreiſſig ꝛc. ſeyn.
baſterà un ducato, o due al più, ein oder aufs Meiſte (Höchſte) zwey Ducaten werden genug ſeyn.
di più, ferner / über das / zu dem.
dico di più, ich ſage ferner (weiter / über das) neben deſſen ſage ich. V. Oltre.
chi più vuole meno adopra, wer am meiſten will / der braucht am wenigſten.

¶ PIVA, [von dem Teutſchen] eine Pfeiffe. *V.* Piffaro.
¶ *metter le pive in ſacco, die Pfeiffen einſtecken / id eſt, den Mutwillen fahren laſſen / nicht mehr ſo ausgelaſſen ſeyn.
ſene ritorna colle pive in ſacco, er kommt wieder mit der Pfeiffen im Sack / id eſt, gedemütiget / beſchämt / betrübt / unvergnügt.
Piva, Sack-Pfeiffe. *V.* Cornamuſa, ſo beſſer.
Piviale. *V.* Pioviale &c.

PIUMA, Piume, Plur. [Lat. Pluma] Pflaum, Feder / Bett-Feder.
¶ letto di piuma, ein Feder-Bett/ Pflaum-Bett. V. ſeq.
Piume, Plur. Poet. & Met. die Federn / id eſt, ein Bett/ Feder-Bett. *V.* Letto.
¶ ſtar nelle piume, in den Federn liegen.
delizioſe, ozioſe, morbide piume, die luſtbarliche / müſſige / weiche Federn.
Piumetta, Dim. ein Pflaumlein/ Federlein/ Feder-Staub. *V.* Lanugine. Pelo. Matto.
Piumáccio, Piumazzo, Pimaccio, Subſt. (das letzte iſt faſt bräuchlicher dann die zwey erſten) ein Lendpolſter/ ſo zwergs über das Bett gehet/ (nicht das Kopff- oder Ohr-Küſſen; ſo da heiſſet Guanciale. Origliere.
Piumacciuólo, Pimacciuolo, Piumaccello, Dim. Lendpölſterlein/ it. Feder-Küßlein / Feder-Pölſterlein ꝛc. ins gemein it. ein Päuſchlein auf eine Wunde oder geſchlagene Ader; Gall. Compreſſe.
Piumacciuolo, Pölſterlein / [it. ein Term. eines Bereuters.]
¶ far piumacciuoli, Pölſterlein machen / id eſt, wann ſich das Pferd mit den untern Leffzen wehret im Zäumen.
Piumacciáio, ein Federer/ Pflaumen- oder Federn-Händler / Bettwerck-Händler.
Piumaccieria, Federwerck/ Bett und Polſterwerck / it. Feder- oder Polſter-Kram.
Piumóſo, Plumóſo, Adj. fidrigt/ voller Federn.
¶ allume piumoſo, Feder-weis.
Piumare, Inpiumare, Inpiumacciare, beſidern / beſidern/ mit Pflaum-Federn oder Feder-Staub an- oder ausfüllen.

PIUOLO, [corrupt. a Lat. Paxillus, und contract. von Picciuolo, ein Stiel ꝛc.] höltzerner Pflock / Nagel / Zweck / Sprieſſel ꝛc. *V.* Cavicchia Piruolo &c.
¶ piuolo da tenda, Zelten-Nagel.
piuoli da ſcala, Sproſſen oder Sprieſſel an einer Leiter.
ſcala a piuoli, eine Leiter.
Piuolare, verzwecken/ it. Sproſſen einmachen.

PIZZICARE, Piccicare, Pizzigare, *pizzicare, [vom Teutſchen pfetzen / und nicht wie Ferrario träumet von Becco, Schnabel / quaſi Beccicare &c. Gall. pincer, pfetzen] kneipen / pitſchen / zwicken / klemmen / it. pecken wie die Vögel / it. jucken / beiſſen / als vom Kratzen/ it. auf der Zungen beiſſen. *V.* Piccare. Frizzare. Mordere. Serrare. Cocere.
¶ pizzicar' un malfattore con tenaglie roventi, einen Miſſethäter mit glüenden Zangen zwicken oder pfetzen.
pizzicar' uno colle dita, colle unghie, einen mit den Fingern oder Nägeln zwicken.
pizzicar di qualche coſa, etwas abzwicken / abzwacken von etwas.
pizzicar le vivande à tavola, die Speiſen am Tiſch nur zwicken / id eſt, nur kläubeln / kiſeln / klemenzelen / nicht recht herzhafft eſſen / aus Unluſt. V. Pizzico. Beccare. Imbeccare.
queſto vino pizzica ſulla lingua, der Wein beiſſet / räſet / brünſchet auf der Zunge. V. Piccare &c. Frizzare.
pizzicar' il liuto, auf der Laute (manierlich) ſchlagen; Gall. pincer le luth. V. Sonare.
queſta rogna mi pizzica, die Krätze beiſſet / jucket mich. V. Cocere.
Pizzicare, ſcharff nach etwas ſchmecken oder riechen; Met. die Art oder etwas von ichtwas an ſich haben. *V.* Tenere. Tirare. Havere. Dare. Colpire.
¶ pizzica del forfante, furbo, heretico &c. er ſchmeckt / riecht nach einem Schalck / nach einem Ketzer ꝛc.
parole &c. che pizzicano del chiaſſo, Worte ꝛc. ſo nach dem Huren-Haus riechen / id eſt, unzüchtige / garſtige Zotten. V. Parolaccie. Lordo. Laſcivo &c.
pizzica un tantino del poltrone, dell' arrogante &c. ein wenig faul / ſtoltz / hochmütig ꝛc. ſeyn.

Nota: Dieſes Pizzicare, die Art an ſich haben/ kan nicht gebraucht werden als zu unlöblichen Qualitäten und nicht zu löblichen/ wie der Auctor eines gewiſſen Italiäniſch-Frantzöſiſchen Dictionar. thut/ welcher da ſagt; una virtù che pizzica del divino. Una ragione che pizzica del giuſto &c. das und dergleichen läſt mir Phraſes ſeyn! zu löblichen Dingen braucht man Havere: v. g. una virtù che ha del divino. ragione che hà del giuſto &c. allein/ ſolcher Abſurditäten iſt das gantze Buch voll/ welches zu wolgemeinter Nachricht diene denen ſo dran gelegen iſt.

Pizzicante. zwickend / it. beiſſend / juckend / it. räſend / räß auf der Zungen. *V.* Piccante. Frizzante.

Pizzicata, ein Zwicker. *V.* Pizzico &c.

Pizzicata, [Term. muſic. Inſtrum.] der Griff / der Schlag / die Manier auf der Laute ꝛc. zu ſchlagen.

¶ mi faccia gratia di ſuonar' un tantino; e le dirò ſubito ſe la pizzicata è buona, er thue mir den Gefallen ein wenig zu ſpielen / ich will ihm bald ſagen ob der Schlag oder Griff gut iſt.

Pizzicóre, m. Subſt. Kitzel / it. das Beiſſen / Jucken von Krätzen oder ſcharffer Materi. *V.* Cociore. Bruciore.

¶ non è vergogna maggiore, ch' in vecchie membra un pizzicore d' amore, es iſt nichts ſchändlichers als Liebs-Kitzel in eralteten Gliedern.

Pizzico, Pizzicótto, Pizzicóne, Idem, item ein Pitſcher / Zwicker / Kneip.

¶ dar' un pizzico, (pizzicotto,) einen Zwicker / Pfeffer geben / einmal zwicken oder pfetzen.

mangiar' a pizzico, zwicken / kläubelen im Eſſen / keine Luſt haben recht zu eſſen V. Pizzicare.

Pizzico, pizzicata, ein Pfötlein voll id eſt, ſo viel man mit zweyen oder dreyen Fingern erzwicken kan; Lat. Pugillus.

¶ comprar, vender' a pizzico, Pfennigwerth verkauffen. V. Ritaglio. Minuto, ſo beſſer.

una pizzicata di ſale &c. ein wenig Saltz ꝛc.

Pizzicágnolo, Pizzicaiuólo, Pizzicaruólo, ein Pfragner / einer ſo Käs / Saltz / geſaltzen Fleiſch ꝛc. Speck / Liechter / Oel / Hülſen-Gemüß ꝛc. Pfennig-werth und gleichſam Pfötlein-weis verkaufft / Fettwariner / Fett-Händler ꝛc. *V.* Graſcino.

Pizzocchera. *V.* Pinzocchera &c.

Pizzica-morti, ein Todtengräber. *V.* Becca-morti.

PLACARE, [Parol. Lat.] verſöhnen / beſänfftigen / ſtillen / begütigen. *V.* Rappacificare &c. Raddolcire. Raconciliare. Racchetare.

¶ placar' un adirato, einen Erzürneten verſöhnen / beſänfftigen / begütigen.

placar l' ira di Dio, GOttes Zorn ſtillen.

Placábile, Adj. verſöhnbar / verſöhnlich / it. was da verſöhnet.

¶ eſſer placabile, verſöhnlich ſeyn.

Dio ci s'è reſo placabile per i meriti di Gieſù Criſto, GOTT iſt uns durch das Verdienſt JEſu Chriſti verſöhnlich worden.

Placamento, Verſöhnung / Beſänfftigung. *V.* Riconciliatione &c.

† PLACIDO, Adj. [Par. Lat.] mild / ſtill / ſanfft / ſanfftmütig / friedlich / holdſelig. *V.* Dolce. Pacifico. Manſueto. Cheto. Tranquillo.

¶ coſtumi placidi, maniere placide. V. Civile. Affabile &c.

clima placido. V. Temperato.

Placidamente, Adv. ſanfftmütiglich / freundlich / holdſeliglich.

Placidezza, Placidità, Sanfftmütigkeit / Holdſeligkeit.

¶ placidezza di coſtumi, del procedere &c. Sanfftmütigkeit / Holdſeligkeit in Sitten / freundliches / hold- oder leutſeliges Verfahren.

† PLACITO, Subſt. [Par. Lat.] ein Gutachten / eine Meinung / item ein Geſetz aus eigenem Belieben gemacht. *V.* Parere. Maſſima. Aviſo. Quodlibeto.

¶ ſtabiliſcono i loro placiti, ſie machen ihr eigen Gutdüncken zu Geſetzen.

† PLANO, [Parol. Lat. Term. Germ.] eben / gleich. *V.* Piano, ſo beſſer.

¶ un plano, eine ebne Figur.

deſcriver' una figura ſul plano, eine Figur auf einem ebnen Plan abreiſſen.

Planizie, f. Ebne / Flach-Land / Blach-Feld. *V.* Pianura, ſo beſſer.

PLATANO, [Par. Lat.] Ahorn / (ein Baum.)

¶ l' ombra del platano, der Schatten eines Ahorns.

† PLAUSIBILE, Adj. [Parol. Lat.] zum Schein / jederman angenehm. *V.* Veriſimile. Apparente.

¶ argomenti, ragioni &c. plauſibili, angenehme / laut- und ſcheinbare Gründe.

pretelti plauſibili, ſcheinbare Fürwände.

Plauſibilmente, Adv. laut- und ſcheinbarlich / zum Schein / allen angenehmer weiß.

Plauſibilità, ſcheinbarliche Annehmlichkeit eines Dings.

† PLASTICO, Adj. [Parol. Grec.] was Krafft hat zu geſtalten und zu formen. *V.* Formativo.

¶ virtù plaſtica del ſeme, die geſtaltgebende Krafft deß Saamens.

PLEBE, und beſſer Plebbe [Lat. Plebs] der Pöbel / das gemeine Volck. *V.* Gente. Volgo. Gentaglia. Popolo. Moltitudine. Commune.

¶ dell' infima feccia della plebbe, vom niedrigſten Pöbel.

Momo è della plebbe delli Dei, Momus iſt aus dem Pöbel der Götter / id eſt, von den Geringſten.

¶ uno della plebbe de i letterati, einer von den Geringſten unter den Gelehrten. V. Pedante.

Plebaccia, Dim. der meiſte Pöbel / das Pöbels-Geſind / Lumpengeſind. *V.* Gentaglia. Feccia.

Plebiccinóla, armes Völcklein / geringe / arme Leutlein.

Plebbeo, Adj. & Subſt. ein gemeiner Mann aus dem Pöbel / it. ſchlecht / geringfügig. *V.* Volgare. Ordinario. Commune &c. Triviale. Baſſo. Popolare. Popolareſco.

¶ un parlar &c. plebbeo, ein ſchlechtes / gemeinen Manns Reden ꝛc.

PLENO, [Par. Lat. mà inuſitat.] voll. *V.* Pieno.

† Plenário, Adj. [Par. Eccleſ. Barb. Lat.] völlig / vollkommen.

¶ indulgenza plenaria, völliger / vollkommener Ablaß.

† Plenilúnio, [Parol. Lat.] Vollmond. *V.* Pieno. Luna.

¶ al plenilunio, im Vollmond.

Plenipotente, Adj. [Term. di Stat.] vollmächtig.

Plenipotentemente, Adv. vollmächtiglich.

Plenipotenza, Vollmacht / völlige Gewalt.

¶ haver la plenipotenza, con plenipotenza, die Vollmacht haben / mit Vollmacht. V. Ordine. Aſſoluto. Poteſtà.

Plenipotenziário, ein Bevollmächtigter / der völlige Gewalt hat. *V.* Ambaſciadore. Legato.

Pleni-

Plenipotenziare, bevollmächtigen / Vollmacht / völlige Gewalt geben.
¶ plenipotenziar' uno, einen bevollmächtigen.
Plenipotenziato, bevollmächtiget / it. ein Bevollmächtigter.
Plenitúdine, f. Fülle. *V.* Pienezza.
¶ la plenitudine di poteſtà, die vollkommene / völlige Macht.
† PLEURISIA, [Parol. Grec.] Seiten-Wehe / Seiten-Stechen.
¶ morto di pleuriſia, am Seiten-Stechen geſtorben.
pleuriſia perfetta, vera, rechts Seiten-Stechen.
pleuriſia baſtarda, halb Seiten-Stechen.
Pleuritico, einer ſo Seiten-Wehe oder Stechen hat.
PLICARE, [Par. Lat. Inuſitat.] falten / faltzen / zuſammenfaltzen / oder legen. *V.* Piegare, ſo beſſer.
† Plico, ein Päcklein / Gebündlein.
¶ un plico di lettere &c. ein Päcklein (Paquet) Briefe rc. V. Piego. Pacchetto.
metteremo la voſtra lettera nel noſtro plico, wir wollen euren Brieff in unſer Paquet mit einſchlieſſen.
† PLINTO, [Term. Archit.] die Plinte.
† PLURALE, Adj. [Par. Lat.] mehrer in der Zahl.
¶ numero plurale, die mehrere Zahl. V. Gram. Cong.
Pluralità, die mehrere Zahl.
¶ con pluralità di voti, concorrenti, pretendenti &c. mit dem meiſten (mehreren Theil) der Stimmen / Mitwerberen / Zuſpruch habenden.
Pluralizzare, mehrer machen / die Zahl mehren.
Pluviale, Pluvioſo. *V.* Piovere &c

PO.

Pò. *V.* Poco.
POAUOLO, Puauolo-a, [Par. Ant. quaſi Pupparuolo] eine Puppe / Docke / it. bey dem Strapparuolo, eine Zauber-Puppe / ein Geldmännlein / ein Männlein ſo Gold und Geld hofiren ſoll / wann es wol und reinlich gehalten wird.
¶ haver' un poauolo, ein Geldmännlein haben / Met. ſehr reich ſeyn.
† POCCIA, Poccie, Plur. [corrumpirt von Pozza, pozze, Poppa, ſo doch vorhin Italiäniſch] Dutten / Brüſte / Wamme. *V.* Poppa. Mammella. Tetta.
¶ capezzoli delle poccie, Wärtzlein an Brüſten.
Poccietta, pocciette, Plur. kleine Düttlein / Brüſtlein.
POCO, Adj. [Lat. Paucus] wenig / it. ſchlecht / gering. *V.* Gram. Congr. pag. 171.
¶ poco pane, poca carne &c. wenig Brod / wenig Fleiſch rc.
pochi ſcolari, poche entrate, wenig Schüler / wenig Einkommen.
con poco ſuo piacere, con poca ſua ſodisfattione, mit ſeinem wenigen oder ſchlechten Vergnügen.
poca diligenza, poca divozione, ſcienza &c. weniger / ſchlechter Fleiß / id eſt, ſchlechte Andacht / Wiſſenſchafft.
poca coſa ſarebbe, es wäre ein ſchlechtes Ding / eine geringe Sach. V. Bagatella.
per poca coſa, eines ſchlechten / geringen Dings wegen.
non è poca coſa, es iſt kein Geringes. V. Baia.
Poco, pochi, Plur. wenig / ihrer wenig.
¶ vi ſono pochiche &c. es ſeynd ihrer wenig / die rc.
pochi arrivano colà &c. wenig (ihrer wenig) kommen ſo weit rc.
ſeguitate i pochi, folget den Wenigen / id eſt, den Frommen / (deren Zahl / leider / die Geringſte iſt.)
con molti alla guerra con pochi al conſiglio, mit vielen ſoll man wieder die Feinde geben / mit wenigen zu Raht.
Poco, Subſt. Wenig / nicht viel / nicht allzu viel.
¶ il poco (quel poco) ch' io ne sò, das Wenige das ich darvon kan.
chi laſcia il poco per havere l' aſſai, ne l' uno nè l'altro haverà mai, wer das Wenig ligen läſſt um das Viele zu fangen / wird weder dieſes noch jenes erlangen.
venderò quel poco che mi trovo, ich will das Wenige verkauffen was ich habe.
contentarſi &c. di poco, ſich mit Wenigem beſchlagen laſſen rc.
haver per poco, für wenig / für ein ſchlechtes / geringes Ding halten.
un poco, (un po,) ein wenig.
un poco (un po) di patienza, un poco di pane &c. ein wenig Gedult / ein wenig Brod rc. V. Tantino &c. Pochetto &c.
diſcorriamo un poco ſopra queſta materia, laſſt uns ein wenig über dieſe Matery diſcurriren.
ſenti, dimmi &c. un poco, höre / ſag mir rc. ein wenig.
poco fà ch' è morto, es iſt wenig / id eſt, nicht lang daß er geſtorben iſt.
dove è quell' altro che hebbi in mano poco fà? wo iſt der andere den ich vor einen ? einen Weil in Händen gehabt habe?
queſto gli era poco, das ware ihm noch wenig.
aſpettate di gratia un tantino che mi metta adoſſo queſto poco di feraiuolo contro il freddo, wartet doch ein klein wenig bis daß ich dieſen alten / oder ſchlechten Mantel umgenommen / oder bis daß ich dieſen Mantel ein wenig umgenommen wider die Kälte / [iſt gleichſam an ſtatt / che mi metta un poco queſto feraiuolo.]
Poco, da poco, dappoco, zu wenig / wenig nutz / it. verzagt / unbeherzt.
¶ eſſer da poco, (dappoco.) wenig nutz / wenig mit einem können außgericht werden / it. verzagt / forchtſam ſeyn.
da pochiſſimo, ſehr wenig nütz.
dapoccagine, f. Nichts-oder Wenignutzigkeit / it. Verzagheit.
Poco, Adv. wenig / nicht viel / nicht allzu viel.
¶ parlar, mangiar, dormir, viver, durar &c. poco, wenig / nicht viel reden / eſſen / ſchlaffen / leben / dauren rc.
poco mene curo, ich achte mich deſſen wenig.
poco diligente, poco divoto &c. nicht gar / (nicht allzu) fleiſſig / andächtig rc.
poco innanzi, poco prima, vor einer kleinen Weil / ein wenig zuvor.
poco men che morto, ein wenig beſſer als todt / id eſt, ſchier todt.
poco più o poco meno, ein wenig mehr oder weniger / ungefehr ſo viel. V. Più.
nè poco nè molto, weder wenig noch viel / id eſt, nichts.
poco o niente, wenig oder gar nichts.
per poco, als: per poco ſarei caduto, per poco ſarei morto &c. V. Per.
per poco mi tenni che &c. ich hab mich kaum enthalten können / daß ich nicht rc.
per poco mi tenni che non gli deſſi in teſta a coſtui, ich hätte dieſen Kerl ſchier an Hals geſchlagen.
per poco, (per ogni poco) che ſi muoveſſe, wann er ſich (er möchte ſich) auch nur ein wenig oder das Geringſte bewegen.
per poco che voi mi diceſte, andarei, ihr möchtet mir nur das geringſte Wort ſagen, ſo wolte ich gehen.
poco mancò che io non &c. es hat wenig gefehlt / daß ich nicht rc.
Pochiſſimo, ſehr wenig / aufs Wenigſte.
Pochetto, un pochetto, Pocchettino, Pocolino, Dim. ein klein Wenig / ein klein Bißlein / ein Wenigleiu.
¶ datemene un pocchetto, gebt mir ein klein wenig / ein klein Bißlein darvon.
aſpettate un pocchetto, wartet ein klein wenig. V. Tantino Tantinino.

eſſa, un cotal pocolino ſorridendo, diſſe, ſie / ſo ein klein wenig lächlend / ſagte.

Pochezza, Wenigkeit. *V.* Poco.
¶ per la pochezza de' compratori &c. wegen der wenigen Käuffer ꝛc.

† PODAGRA, [Parol. Grec.] das Zipperlein / Podagra / zumalen an Füſſen. *V.* Gotta. Chiragra.
¶ haver la podagra, das Zipperlein haben.
eſſer tormentato, travagliato dalla podagra, vom Ziperlein geplaget ſeyn.

Podágrico, Podagróſo, mit dem Zipperlein behafft. *V.* Gottolo.
¶ un podagrico, ein Zipperleins-Mann.
membra podagroſe, mit dem Zipperlein behafftete Glieder.

Podagrire, Impodagrire, das Zipperlein bekommen.

Podare &c. *V.* Fotare.

PODERE, [Ferrar. vermeinet es ſeye corrumpirt vom Lat. Prædium] ein eignes Land- oder ligend Gut / Hof / Ritter-Gut; Gall. Metairie. *V.* Villa. Beni. Stabili. Poſſeſſione.
¶ haver un podere, vicino alla città, ein Land-Gut nahe bey der Stadt.

Podere, Poderi, Aecker / Grund-Stücke.
¶ lavorar' i ſuoi poderi, ſeine Grund-Stücke und Ländereyen bauen / in gutem Weſen erhalten.

Poderetto, Poderuccio, Dim. ein kleines Land-Gütlein.

PODEROSO, [von dem Verbo Potere, quaſi Poteroſo, oder von dem Lat. Potente, quaſi Potentoſo] gewaltig / kräfftig / mächtig. *V.* Potente.
¶ poderoſo eſſercito, poderoſa flotta, ein mächtiges Kriegs-Heer / gewaltige See-Flotte.

Poderoſamente, Adv. gewaltiglich / mächtiglich.

PODESTA, Adj. [vom Lat. Poteſtas] Gewalt / Macht / it. Anwalt / Gewalt-Richter / it. Stadt-Schultheiß. *V.* Pretore.
¶ il podeſtà di Breſcia, Verona, der Stadt-Anwalt / Stadt-Schultheiß zu Breſcia, Verona &c.

Podeſtaria, Stadt-Anwaldſchafft / Vogtey.

POESIA, [Parol. Lat.] die Poeterey / die Dicht-Kunſt / item ein poetiſches Gedicht. *V.* Rima.
¶ applicarſi alla poëſia, ſich auf die Poeterey legen.
ſcriver, compor poëſie, poetiſche Gedichte / Vers / Reimen ꝛc. ſchreiben.

Poëma, ein poetiſches Gedicht.

Poëta, ein Poet.

Poëteſſa, Poetin.

Poëtuccio, Poëtaccio, Poëtaſtro, ein elendes Poetlein / ein Reimen-Schmid / ein Reimen-Zwinger.

Poëtico, Adj. poetiſch / zur Poeterey gehörig.
¶ ſpirito, vena, humor, entuſiaſmo, capriccio &c. poëtico, ein poetiſcher Geiſt / Fluß / Verzuckung / Einfall / Grillen.
l' (arte) poëtica, die Poeterey oder Dicht-Kunſt. V. Poeſia.

Poëticamente, Adv. poetiſcher weis / auf poetiſch.

Poëtaggine, ſ. poetiſche Grillen oder Thorheit.

Poëtare, Poëteggiare, Poëtizzare, poetiſiren / einen Poeten oder Dichter abgeben.

POGGIO, [vom Lat. Podium] ein Mäurlein an einer Maur (oder allein) wie eine Cantzel oder Banck. Poggiuolo, ſo beſſer.
¶ poggio del focolare, ein hoher Herd. V. Focolare.

Poggio, Met. ein Hügel ſo nicht gar hoch. *V.* Colle. Collina, ſo höher.

Poggiuólo, Poggetto, Poggiuolino, Dim. ein Hügelein / it. ein ſteinerner Sitz vor der Thür. *V.* Muricciuolo.

Poggettto, ein Ercker oder Gänglein vor einem Fenſter. *V.* Verrone. Balcone. Galleria, ſo beſſer.

Poggetto, Met. etwas ſo einem Hügelein gleich ſiehet.
¶ poggetti delle ſcarpe, Abſätze an Schuhen. V. Alzetta. Talone.

Poggiare &c. *V.* Appoggiare &c.

POI, Dapoi, Poſcia, Conj. darnach / hernach / hernacher / nachmals / nach der Zeit / drauf ꝛc.
¶ imparino prima e poi inſegnino, laſſt ſie zuvor lernen und hernacher / (darnach) mögen ſie lehren.
poi venne uno chiamato N. hernacher (darnach / drauf) kame einer mit Nahmen N. V. Dopo.

Poi, un poi, ausgenommen. *V.* Eccetto. Fuori. Senon.
¶ gli tolſe ogni coſa il (dal) cavallo &c. in poi, er hat alles weggenommen / ausgenommen das Pferd / ohne das Pferd ꝛc.

Poi, nachmals / aber Impletivè.
¶ V. S. haverà (poi) inteſo, der Herr wird (nachmals) verſtanden haben.
che diranno (poi?) was werden ſie (aber) nachmals ſagen?

Poiche, Dapoiche, Poſciache, Conj. dieweil / indem. *V.* Giache. Percioche.
¶ che curiamo noi di queſte chiacchere, poiche ſappiamo il contrario? was fragen wir nach dieſem Geplauder / ſintemal (demnach) wir das Widerſpiel wiſſen?
da poiche venni in queſta città, nach der Zeit / (von der Zeit an) daß ich in dieſe Stadt gekommen.

Pola &c. *V.* Pula.

Poledro &c. *V.* Polledro &c.

† POLENTA, Pollenta, [Parol. Lat.] Grieß / grob Gerſten-Mehl / it. Graupen / Grütz / it. Brey-Papp. *V.* Farro. Macco.
¶ una mineſtra di polenta, ein Grütz-Brey oder Muß / Bauren-Brey.

POLIGAMIA, [Parol. Grec.] das mehr Weiber zugleich haben.
¶ viver' in poligamia, mehr dann ein Ehe-getrautes haben.

Poligamo, einer ſo mehr als ein Ehe-Weib zugleich hat.

† POLIPO, [Parol. Grec.] ein Black-fiſch mit vielen und langen Füſſen.

Polipo, ein ſo genanntes Naſen-Geſchwär.

† POLIPODIO, [Parol. Grec. e Term. Botan.] Baumfahren / Engelſüß.

Polire. *V.* Pulire &c.

POLITICA, Politiche, Plur. Policey / Politic / Welt- und Staats-Klugheit / die Staat-Regier-Kunſt. *V.* Ragione. Stato. Governo.
¶ ſtudiar la politica, (le politiche,) den Staat-Sachen obligen / die Politic ſtudiren.
la vera politica, die wahre Policey oder Staats-Weisheit.
una politica falſa, pagana, macchiavella, eine falſche / heidniſche / macchiavelliſche Politic.
una politica fina, ſopraſina, buona, eine feine / überfeine / gute Politic oder Staats-Ranck.
Prencipe di fina politica, ein Fürſt von feiner Politic / der ein ſubtiler Politicus iſt.
egli hebbe per buona politica di &c. er hielte es für einen guten Staats-Fund / er hielte es rathſam nach ſeiner Politic. Prammatica. Pratica.
far qualche coſa per politica, etwas nach der Politic / id eſt, nach ſeinen Staats- id eſt, Eigennutzens Reguln thun. V. Interesse. Stato.

Poli-

Politico, Adj. politiſch/ nach den Reguln der heutigen Politic.

¶ un colpo politico, ein politiſcher Streich; Gall. coup d'état, id eſt, ein politiſches Stücklein/ Tücklein.

prudenza politica, Staats-Klugheit/ Regier-Kunſt.

coſe, materie, rifleſſi, maſſime, conſiderazioni &c. politiche, politiſche Sachen/ Materien/ Grund-Lehren/ Bedencken ꝛc.

libro politico, libro di politica, ein politiſch Buch.

Politico, Subſt. ein Staatsmann/ ein Statiſt/ ein Staats- und Regierungs-Verſtändiger. V. Statiſta.

¶ i politici, die Staatiſten/ die Staats-Verſtändige.

un gran politico, ein groſſer Politicus oder Staatsmann/ it. der ſich in die Zeit und in die Leute zu ſchicken weiß/ um ſeinen Zweck und Abſehen zu erreichen.

Politicamente, Adv. politiſcher weiß/ nach den Staats-Reguln.

¶ viver &c. politicamente, politiſcher weiß leben.

conſiderar, rifletter ſopra una coſa politicamente, ein politiſches Bedencken über etwas haben.

Politicóne, Arci-politico, m. ein groſſer Politicus/ ein ſubtiler Statiſt.

¶ il Cardinal Mazzarini era un politicone, der Cardinal Mazzarin war ein Ertz-Statiſt/ ein kluger Politicus/ ein ſubtiler Staats- oder Weltmann. V. Praticone.

Politicúccio, Dim. ein elendes/ ungeübtes/ doch zugleich ſich ſehr viel einbildendes Staat Männlein.

Politicarſi, Impoliticarſi, Impoliticchire, politiſch/ ein Politicus oder Staats-Mann/ it. eigennutzig/ verſchlagen und arg werden.

POLIZZA, Pollizzetta, Pollice, f. [Ferrar. ſagt vom Lat. Polyptica] eine Police/ ein kleiner Zedul oder Zettel/ ein kleines Brieflein. V. Biglietto. Cedola.

¶ ſcriver' una polizza, una pollice, einen Zettel ſchreiben.

una pollice di cambio, ein Wechſel-Brieflein.

una polizza d'obligatione, eine Obligation.

POLLEDRO, Poledro, Puledro, [Lat. Pullus, quaſi Pulitrus] ein Füllen/ Fohlen.

¶ ſcozzonar' un polledro, ein auf- oder wild-gefangenes Füllen demmen und bendigen und zum erſtenmal reiten.

un polledro di aſina, ein Füllen eines Eſels (einer Eſelin.) V. Poltro &c.

Polledrino, Puledrino, Dim. ein neugebornes Füllen.

Pollina, Fullen-Pferde-Ochſen-Miſt. V. Sterco.

Pollone, Pollo, [quaſi Füllen] Met. ein junges Geſchoß eines Baums/ Nebengeſchoſſe.

POLLICE, m. [Lat. Pollex] der Daumen. V. Dito. Groſſo.

¶ frà l' indice e 'l pollice, zwiſchen dem Zeig-Finger und dem Daumen.

POLLO, [Lat. Pullus] ein junges Hünlein/ it. ſonſt junger Vogel oder Neſtling/ it. ein Hun insgemein. V. Gallina. Pollaſtro.

¶ * mangiar' il pollo ſenza peſtare, das Hünlein ungeſtoſſen eſſen/ id eſt, noch GOtt Lob wol auf ſeyn.

* come i polli di mercato, wie die Hüner auf dem Marckt/ gut und böſe untereinander.

Polcino, Pulcino, Polletto, Küchlein/ junges Hünlein.

¶ ſi come la gallina congrega ſuoi pulcini ſotto le ali, gleich wie eine Henne ihre Küchlein unter ihre Flügel verſammlet.

Pullinéra, [Par. Ruſt.] das Sieben-Geſtirn/ Pleiades genannt. V. Gallinelle.

Pollaſtro, Pollo, ein junges Hun insgemein/ it. junger Han/ Hähnlein.

¶ un paio di pollaſtri, ein Paar junge Hahnen.

mangiar pollaſtri, junge Hüner/ Met. etwas gutes eſſen. V. Gram. Ornat. pag 164.

Pollaſtro, Pollo, Met. ein Liebs-Briefflein; Gall. Poulet.

Pollaſtra, Polla, eine junge Henne.

Pollaſtrello, Pollaſtrino, Dim. Id. it. ein Küchlein.

Pollanco-a, ein fettes/ gemäſtetes Hun.

Pollano, [Lomb. Poiano] Hüner-Dieb/ Hüner-Weyhe.

Pollàio, ein Hüner-Haus/ it. Hüner-Korb. V. Stia.

¶ * ſgallinar' un pollaio, ein Hüner-Haus enthünern/ id eſt, berauben.

Pollame, m. Pollàglia, Pollaſtraglia, ein Hauffen Hüner/ das Hüner-Geflügel.

Pollaio, Pollaiuólo, Pollaſtraio-a, Pollaſtriere, ein Hüner-Mann/ Hüner-Vogt/ einer oder eine ſo Hüner hält/ mäſtet/ verkaufft/ it. Met. ein Kuppler-in. V. Ruffiano.

Polleria, Pollaſtreria, Hüner-Geflügel-Marckt.

† POLLUTO, Adj. [Parol. Lat. von Polluere, beflecken/ und Term. Sacer] befleckt/ beſudelt/ verunreinigt/ unrein (ſonderlich durch Unzucht.) V. Immondo.

¶ chieſa polluta, eine verunreinigte Kirch.

anima polluta, corpo polluto, verunreinigte Seel/ verunreinigter Leib ꝛc.

lodar' Iddio colle labra pollute, mit unreinen Lippen GOtt loben.

non polluto, unbefleckt/ rein/ keuſch. V. Impolluto. Puro. Caſto.

Polluzióne, f. Befleckung/ Verunreinigung/ zumalen die geiſtliche oder ſündliche/ it. die unbenennte Unzucht/ ſo begangen kan werden ohne Vermiſchung mit einem andern Geſchlecht/ welche/ ſo da williglich begehen/ das Reich GOttes nicht beſitzen werden/ wie Paulus 1. Cor. 6. v. 10. betheuret. V. Mollizia. Corrottione.

POLMENTO, [Lat. Pulmentum e Term. Clauſtr.] ein Brey/ it. Zugemüß/ zumalen in Clöſtern Benedictiner Ordens. V. Mineſtra, ſo beſſer.

Polmentario, Idem.

POLMONE, m. Polmoni, Pulmoni, [Parol. Lat.] Lunge/ (in Oeſterreich ꝛc. Lummel/ Lumpel.)

¶ mal di polmone, Lungen-Sucht. V. Ettico. Tiſico. Aſma &c.

Polmonáta, Lungenmuß.

Polmonária, Lungen-Kraut.

Pulmonico, Lungen-ſüchtig. V. Ibid. it. Aſmatico.

† POLO, [Parol. Grec. e Term. Aſtr.] der Polus, Himmels-Angel. V. Perno.

¶ polo artico ed antartico, Nord- und Süd-Angel.

girarſi attorno (sù) i poli, ſich um die Angel herumdrehen. V. Aſſe.

l' elevazione del polo. V. Elevazione.

Polare, Adj. zum Polo oder Himmels-Angel gehörig.

¶ ſtella polare, Himmel-Angelſtern.

elevazione, altitudine polare, die Höhe deß Poli.

† POLONIA, Pologna, (Nom. Propr.) Pohlen.

¶ il Rè di Polonia, der König in Pohlen.

il regno di Polonia, Idem.

Polacco, ein Pohl/ Polack.

¶ tener' uno per polacco, [Fraſ. Venet.] einen vor einen Polacken halten/ id eſt, einen einfältigen Menſchen/ weil

weil etliche Polniſche von Adel aus Unwiſſenheit / einsmal an ſtatt der Venetianiſchen Ducati, lauter gůldene Ducaten (ſonſten Ungari genannt) ausgegeben haben.
• non ſono Polacchi, non mi teniate per un Polacco, es ſeynd keine Polacken / da / haltet mich vor keinen Polacken.

POLPA, Polpe, Plur. [Lat. Pulpa] Fleiſch ohne Bein / it. das weiſſe Bruſt-Fleiſch an Hůnern ꝛc. it. Mäuſe / Waden / Fleiſchmauen. V. Muſcolo.
¶ le polpe delle gambe, das Dicke an Beinen / it. an Schenckeln / die Waden. V. Graſſo.
Polpa, Marck von Frůchten.
¶ polpa di cedro &c. Citronen / Pomerantzen ꝛc. oder Marck-Fleiſch / id eſt, das Inwendige / was gut drauf zu eſſen oder zu gebrauchen iſt.
• le polpe della borſa, das Dicke / (wir ſagen) Speck im Beutel.
Polpetta, polpette, Plur. ein Gehäck oder Gehacktes / it. Knöpfflein vom Kalb-Fleiſch ꝛc.
¶ polpette di capponi &c. Kappaunen ꝛc. Knöttel oder Knöpfflein.
Polpacci, Polpaſtrelli, Plur. die Waden / die fleiſchigte Mäuslein inwendig an den Fingern.
Polpúto, Polpóſo, Adj. befleiſcht / fleiſchigt / fett / leibig / it. da etwas an iſt zu eſſen ꝛc. V. Graſſo. Carnoſo.
¶ gambe polpute, dicke / wolbefleiſchte Schenckel / groſſe Waden. V. Graſſo.
huomo polputo, ein dicker / fetter / leibiger Menſch. V Panciuto. Ventruto.

POLSO, [Lat. Pulſus] der Puls / Puls-Ader.
¶ toccar' (cercar' il) polſo ad un' ammalato, einem Krancken die Puls greiffen.
toccar' il polſo alle coſe, den Sachen die Puls greiffen / id eſt, recht nachforſchen wo das Unheil ſeinen Urſprung hernehme / und ſelbiges recht wiſſen zu erkennen.
il polſo gli batte forte, die Puls ſchlägt ihm ſtarck.
intercadimento del polſo. V. Intercadere.
Polſo, Met. Stärcke / Vermögen / it. Reichthum ꝛc.
¶ haver polſo, (buon polſo,) eine gute Puls haben / Met. hertzhafftig / behertzt / tapffer / unverzagt / it ſtarck / kräfftig / it. reich und wolhabend ſeyn.
mercante &c. di polſo, ein Kauffmann ꝛc. der eine gute Puls / id eſt, gute Mittel hat und wol ſtehet.
ſoggetto, huomo di polſo, ein Kerl mit guten Qualitäten ſonderlicher Tapfferkeit und gutem Geiſt begabet.
queſto vino hà buon polſo, dieſer Wein iſt ſtarck / iſt kräfftig / weinig / Weinreich ꝛc.
dar polſo e lena, Krafft und Stärcke geben. V. Forza. Vigore.
poco polſo, wenig Tapfferkeit und Geiſt.

POLTA, [Lat. Puls] Brey / Papp. V. Pappa. it. Mineſtra. Polmento.
Poltiglia, Idem, it. ein Brey zum Uberſchlag / Met. weiches Koht.
¶ intridaſi farina in aceto, e facciaſene una poltiglia, man rühre Mehl und Eſſig untereinander / und mache ein Breylein draus. Creſc.
• caſcar, voltolarſi nella poltiglia, ins weiche Koth fallen / ſich darinnen herum waltzen. V. Melma. Fango.

POLTRO, Poltra, [vom Lat. Pullitrus, und Par. Inuſitat.] ein Füllen (ſonderlich einer Eſelin.)

POLTRONE, [Ferrar. will dieſes Wort ſamt andern / von Pollice tronco, contrahiren; weilen die jenigen bey den Römern ſo kein Hertz zum Krieg hatten / ihnen den Daumen abſchneiden lieſſen / damit ſie zum Kriegen untüchtig würden / aber ich vermeine nicht / daß den jenigen ſo Poltrone aufgebracht / jemals von dieſer Gewonheit geträumet habe; ſondern vielmehr von Poltro ſo vor Alters / teſte Landino in Dantem Infern. Cant. XXIX. ein Bett oder weiches Lager bedeutet hat / ſonder Zweiffel vom Teutſchen Polſter / ſo aber jetzund bey ihnen in Coltre, Coltro vom Lat. Culcitra verändert worden] ein träger / fauler Schlingel / ein Faulentzer / item ein verzagter Bernhäuter / der kein Hertz hat / it. Adj. faul / it. verzagt. V. Vile. Codardo. Pigro.
¶ hanno combattuto come tanti poltroni, (da poltroni,) ſie haben gefochten wie die verzagten Bernhäuter.
le armi de' poltroni non fanno male, non tagliano, der verzagten Bernhäutern ihre Waffen thun nicht wehe / ſie ſchneiden nicht.
a caſa de' poltroni ogni dì è feſta, bey den faulen Bernhäutern iſts alle Tag Feyertag.
il ſangue de' poltroni non bolle, das Blut der Verzagten wallet nicht / id eſt, ſie werden von Schänden und Schmähen nicht entrüſtet.
tutte l'armi di Breſcia e Milano non baſtarebbono ad armar' un poltrone, alle Waffen die zu Brixen und Meyland mögen gemacht werden / können keinen eintzigen verzagten Bernhäuter waffnen / id eſt, ſie helffen nichts.
la ſua natura più che mediocremente poltrona, ſeine Natur / welche denn mehr als ziemlich verzagt / faul und bernhäuteriſch iſt.
Poltrone, ein Bettler. V. Paltone. Paltrone. Furſante &c.
Poltrona, eine faule Hur / eine Metze / (wird honeſtè geſagt an ſtatt Puttana.)
¶ prattícar le poltrone, den Huren nachlauffen.
Poltronáccio, Poltroncionaccio, Vitup. Idem.
Poltroncello, Dim. ein fauler Lecker / ein junger Müſſiggänger / Schlingel / it. ein wenig verzagt oder bernhäuteriſch.
Poltronéſco, Adj. von fauler Eſels-Art / it. verzagt / bernhäuteriſch.
¶ ciera poltroneſca, bernhäuteriſche Miene.
Poltroneſcamente, Adv. auf bernhäuteriſch / verzagter / bernhäuteriſcher weiß.
¶ viver &c. poltroneſcamente, in Faulheit / mit Faullentzen ſein Leben zubringen.
Poltroneria, Faulheit / Trägheit / Zaghafftigkeit / Bernhäuterey. V. Pigritia. Infingardaggine.
Poltroneggiare, faulentzen / it. ſich zaghafft / feig und bernhäuteriſch ſtellen.
Poltronire &c. V. Impoltronire.

POLVERE, f. [Poet. Polve, Polvo. Lat. Pulvis] Staub / Stüp / it. Pulver / kleiner Sand ꝛc. it. Streu-Sand (Geſtüp.)
¶ levar (levarſi, alzarſi) la polvere, ſtäuben / (ſtäuberen) mülmen / ſich ein Staub erheben. V. Polverio.
levar, ſcuoter la polvere, den Staub ausklopffen / abſtäuberen / abſtöberen.
• gettar' ad uno la polvere ne gli occhi, einem den Staub in die Augen werffen / id eſt, mit ſehenden Augen blind machen.
ridurr' (far') in ſottiliſſima polvere, zu kleinen Pulver machen / ſtoſſen / zerpulveren. V. Polverizzare.
orologio da polvere, eine Sand-Uhr.
polvere medicinale, ein Pulver aus der Apotheken / Artzney-Pulver.
polvere di cipri, Haar-Pulver.
polvere da moſchetto, d' artiglieria, da cannone d' archibugio, Schieß-Pulver / Zünd-Kraut.
polvere e piombo, Kraut und Loth.

Polvério, Polverina, ein Staub/ Geſtaub/ ein Geſtöber ſo vom Wind ꝛc. oder ſonſten erhebt wird.
¶ levoſſi (moſſeſſi) un polverio, es erhube ſich ein Geſtäuber.
Polverino, Idem, it. Zünd-Kraut/ Zünd-Pulver/ it. Streu-Sand/ it. die Büchſe darzu (Streu-Büchſe/ Pulver-Flaſche / Zünd-Kraut-Flaſche.)
Polveraio, ein Pulvermacher oder Händler.
Polveroſo, Polverulento. Adj. voller Staub/ ſtaubig.
¶ ſtrade polveroſe, polverulente, ſtäubige Straſſen.
Polverizzare, Spolverizzare, zerpulvern/ zu Pulver ſtoſſen oder machen/ it. beſtreuen/ beſtüppen mit einem Pulver oder Geſtüpp. V. Impolverare.
Polverizábile, Adj. was ſich zerpulvern oder zerſtoſſen läſſt.
Polverizzato, zerpulvert/ klein zu Pulver geſtoſſen/ item beſtreuet/ überſtreuet mit Pulver ꝛc.
† POMICE, f. [Lat. Pumex] Binſenſtein/ Tugſtein.
POMO, Poma, Plur. [Parol. Lat.] Baum-Frucht/ it. ein Apffel. V. Mela &c.
¶ pomo d'Adamo, del paradiſo, Adams-Apffel/ Paradis Apffel.
pomo granato, cotogno, Granaten-Quitten-Aepffel. V. Mela.
il pomo di Paride, il pomo d'oro, der güldene Paris-Apffel.
Pomo, Met. Apffel/ id eſt, Knopff ꝛc.
¶ pomo Imperiale, der Reichs-Apffel.
pomo della ſpada, ſella &c. der Degen-Knopff/ Sattel-Knopff ꝛc.
pomo da letto, colonna &c. ein Knopff/ Kugel auf einem Bett/ Seule ꝛc.
pomo della torre, der Knopff aufm Thurn (der Pin-Apffel.)
Pómolo, Pomello, Pometto, Pomellino, Dim. ein Aepffelein/ Knöpfflein/ Köpfflein.
¶ ago da pomolo, eine Knopff-Kopff oder Steck-Nadel/ ein Heftlein. V. Agucchia. Spilla.
Pomáta, Pomada, eine Pomade/ eine Art von wolriechenden Sälblein/ it. ein Sprung in Voltiſiren alſo genannt.
Pomáro, Pomiero, ein Baum-Garten/ Apffel-Garten/ Obs-Garten
Pomifero, Adj. was Frucht/ it. Aepffel trägt.
¶ alberi pomiferi, Obs-tragende Bäume. V. Fruttifero, ſo beſſer.
Pomare, Impomare, einen Knopff an- oder auf etwas machen/ item Knöpff-weis ründen.
Pomellare, Pomettare, Impomellare, knöpfflen/ Knöpfflein an etwas machen.
Pomáto, Pomellato, Adj. geknöpfft/ geknöpffelt/ was einen Knopff oder Knöpflein hat.
¶ cavallo pomellato, Apffel-graues Pferd
POMPA, Pompe, Plur. [Parol Lat.] Pracht/ Pomp/ Herrlichkeit/ Gepräng. V. Faſto. Magnificenza Splendore. Luſſo. Parada.
¶ con gran pompa, mit groſſer Pracht oder Gepräng.
pompe funerali, funebri, nuzziali, dell'entrata &c. Leich-Hochzeit-Gepräng/ Einzugs-ꝛc. Gepräng.
pompa di habiti, arneſi &c. Kleider-Hausrath-Gepräng/ ſtattliche Prang-Kleider/ Prang-Geråt.
pompa di parole, concetti, Wort-Gepräng/ Schrifft-Gezierd.
far pompa di qualche coſa, far qualche coſa per pompa, mit etwas prangen/ Pracht oder Gepräng führen/ mit etwas ſtolziren/ etwas nur Prachts wegen thun/ nur um geſehen zu werden. V. Pompeggiare. Pavoneggiare. Frappare.
ſenza alcuna pompa, ohne einige Pracht oder Prangerey.
pompe vane, mondane, eiteles Welt Gepräng/ weltlicher Pracht und Herrlichkeit V. Vanità. Luſſo.
Pompóſo, Adj. prächtig/ ſtattlich/ herrlich/ zum Pracht. V. Magnifico. Faſtoſo. Splendido.
¶ habito &c. pompoſo, ein prächtiges Kleid/ Prang-Kleid ꝛc.
entrata &c. pompoſa, ein prächtiger/ ſtattlicher/ herrlicher Einzug ꝛc.
parole &c. pompoſe, hohe/ prächtige Wort ꝛc. V. Alto. Patetico.
Pompoſamente, Adv. prächtig/ prächtiglich/ ſtattlich/ herrlich/ mit Pracht und Herrlichkeit. V. Magnificamente.
¶ pompoſamente addobbato, ſtattlich/ prächtig angelegt/ ausgeziert.
entrar, parlar &c. pompoſamente, prächtig/ ſtattlich/ herrlich/ einziehen/ reden ꝛc.
Pompeggiare, prangen/ prachtiren/ Pracht führen/ it. ſtolziren/ ſchmucken/ ſtutzen/ ſtartzen. V. Pavoneggiarſi.
¶ pompeggiar' in (con) un habito nuovo, in (mit) einem neuen Kleid prangen/ ſtolziren.
Pompeggiante, prangend/ ſtolzirend.
POMPA, [Parol. Tedeſc.] eine Pompe/ Waſſer-Pompe. V. Sentina.
¶ tirar' alla pompa, an der Pompe ziehen.
Pompare, pompen/ das Waſſer auspompen.
PONDO, [Lat. Pondus, Parol. Poet.] ſchwere Laſt/ Gewicht. V. Peſo. Salma. Carica.
¶ il grave pondo, die ſchwere Laſt.
Ponderóſo, wichtig/ ſchwer/ hochwichtig. V. Importante. Grave.
¶ materie ponderoſe, ſchwere/ wichtige/ hochwichtige Materien/ Met. da viel angelegen iſt. V. Geloſo.
Ponderare, wägen/ abwägen/ Met. bedencken/ zuvorbedencken. V. Peſare. Bilanciare. Conſiderare.
¶ ponderar bene, maturamente una coſa, ein Ding zuvor wol und reifflich bedencken/ wol zuvor überlegen.
PONERE, contrah. Porre, [Par. Lat. e Verb. Irreg. III. Conjug Inflex. Vid. Gram. Cong. pag. 104] ſetzen/ ſtellen/ legen/ drein/ dran legen ꝛc. V. Mettere.
¶ poner (por) qualche coſa in tavola, in qualche luogo, auf den Tiſch/ an einen Ort ſetzen/ legen.
poner' al Sole, al freſco, all' ombra &c. an die Sonn/ an die Kühle/ in den Schatten legen.
poner' uno in prigione &c. porr' uno carcerato, einen gefangen ſetzen/ einſtecken.
Nota: Gleich wie die zwey Verba, Pigliare und Prendere beyde einerley bedeuten/ und zu beyderley Red-Arten können gebraucht werden; alſo iſts auch mit den zweyen Verbis Ponere (Porre) und Mettere; es kan eines faſt angewendet werden wie das andere.
poner' il fiore al naſo, eine Blum an die Naſe halten. V. Accoſtare.
poner la corona in teſta ad uno, einem die Kron auf den Kopff ſetzen/ Met. zum König machen.
poner' una pianta, una vigna &c. eine Pflantze/ einen Wein-Garten ꝛc. ſetzen/ pelzen/ pflantzen. V. Piantare.
porr' il terreno a ſeme, das Erdreich zum Säen und Arbeiten bereiten.
poner' una città a ſuolo, a fuoco e fiamma, eine Stadt zerſchleiffen/ mit Feuer und Schwerdt verheeren.
poner qualche parola non uſata, ein ungebräuchliches Wort ſetzen.
poner' uno nel teſtamento, einen mit ins Teſtament ſetzen.
poner' uova, Eyer legen.
poner (ponerſi) qualche coſa in capo, adoſſo, ſich etwas auf den Kopff ſetzen/ ſich etwas an-(an Leib) legen.

ponerſi a ſedere, inginocchioni, a tavola,
ſich ſetzen/ (niederſetzen/) ſich auf
die Knie niederſetzen/ (niederknien/)
ſich an Tiſch ſetzen/ zu Tiſch ſitzen
gehen.
ponerſi con alcuno, ſich bey einem ſe-
gen/ it. verdingen/ in Dienſt ein-
ſtehen.
ponerſi appreſſo a qualcheduno, ponerſi
con uno, ſich zu einem machen/ ſe-
tzen/ it. ſich bey einem verdingen/
in Dienſt einſtehen/ it. ſich mit ei-
ner Perſon anlegen (einlaſſen/ um-
gehen) zu thun (zu ſchicken) haben/
it. verheyrathen ꝛc. V. Impegnarſi.
io non mi pongo con ſimil gente, ich
lege mich nicht mit ſolchen Leu-
ten an.
ponerſi ſervitor d' alcuno, eines Diener
werden/ ſich bey einem in Dienſt
begeben/ ſich verdingen.
porſi a ſcrivere, ſich niederſetzen und
ſchreiben.
por giù il mantello &c. den Mantel ꝛc.
ablegen.
por giù la colera, le armi &c. den Zorn
oder Unwillen/ die Waffen ablegen/
bey Seit legen/ nicht mehr zürnen
oder kriegen. V. Poſare.
poner (por) fondamento, ein Funda-
ment oder Grund legen.
poner (por) legge, ordine, limito, prez-
zo, tempo, luogo &c. ein Geſetz ma-
chen/ Befehl ausgehen laſſen/ das
Ziel/ den Preis/ die Zeit/ den Ort
beſtimmen/ ſetzen.
porr' ordine a qualche coſa. V. Ordine.
poner' un caſo, ma poniamo il caſo, poſto
che &c. einen Fall ſetzen/ aber laſſt
uns ſetzen/ geſetzt daß ꝛc
Ariſtotele poſe che il Mondo foſſe ab eter-
no, Ariſtoteles hat geſetzt/ ausge-
ſaat/ ſein Lehr-Satz ware/ daß die
Welt von Ewigkeit her wäre. V.
Statuire. Soſtenere.
poner le mani adoſſo ad uno, Hand an
einen legen/ einen angreiffen.
poner le mani all' opera, Hand ans Werck
legen/ zugreiffen/ das Werck an-
greiffen.
porre in pratica, in eſſecutione, ins Werck
ſtellen/ ſetzen.
porr' amore, affetto ad uno (una,) einen
(eine) anfangen zu lieben/ geneigt/
hold und wolgewogen zu ſeyn.
• porr' animo, mente, occhio, cuore,
ſtudio &c. a (in) qualche coſa, ſein
Gemüt/ Sinn/ Hertz/ Fleiß auf
etwas legen/ wenden. V. Applicare.
• por le corna ad uno, einem Hörner
aufſetzen/ zum Hanrey machen.
por nome ad uno, einem einen Nahmen
geben/ benamſen/ nennen. V. Nomi-
nare. Chiamare.
gli poſero nome Zaccaria, ſie nenneten/
hieſſen ihn Zacharias. Luc. I. 75.
porr' aſſedio a qualche città &c. eine
Stadt belagern.
por guardia, guarnigione, eine Wache/
eine Guarniſon einlegen.

porr' i nemici in fuga, die Feinde in
die Flucht ſchlagen/ verjagen. V.
Cacciare.
porr' uno in croce, einen ans Creutz
ſchlagen/ hencken/ Met. ins Elend
ſetzen.
Criſto fù poſto in croce per noi, Chri-
ſtus iſt für uns ans Creutz geſchla-
gen/ gehenckt/(gecreutzigt) worden.
il male non ſtà ſempre dove ſi pone, das
Ubel bleibt nicht allezeit wo mans
hinſetzet/ id eſt, es wird gemeinlich
aus einem Ubel ein gröſſers.
Ponáio, ein Leg-Neſt zum Eyer legen.
Ponente, Subſt. der Nidergang/
Abend/ Weſten/ it. [Term. Ma-
rin.] der Weſt-Wind. *V.* Occi-
dente.
¶ verſo Ponente, gegen Niedergang/ ge-
gen Abend/ Weſt-wärts/ Abend-
wärts.
Ponente-garbino, Weſt-Sud-Weſt-
Wind.
Ponente-maeſtro, Weſt-Nord-Weſt-
Wind.
Ponimento, Setzung. *V.* Poſitione.
Poſitivo, Adj. was geſetzt iſt/ ſetzlich/
it. einfältig/ ſchlecht und recht/ it.
[in Term. Grammatic.] im erſten
Grad.
¶ leggi poſitive ed humane (de jure poſitivo,)
Menſchen Geſetz.
un veſtito, trattamento &c. poſitivo, ei-
ne ſchlecht- und rechte Kleidung/
einfältiges Kleid ohne ſonderlichen
Zierrath/ ein allgemeines Tracta-
ment ohne ſonderliche Niedlichkei-
ten. V. Aſſegnato.
in poſitivo grado, im erſten Grad. V.
Comparativo. Superlativo.
Poſitivo, [Term. Filoſ.] was würck-
lich iſt. *V.* Eſſentiale.
¶ le tenebre non ſono coſa poſitiva, mà pri-
vativa o negativa, cioè un' aſſenza di luce,
die Finſterniß iſt nichts ſetzliches
oder weſentliches/ ſondern nur eine
Abweſenheit deß Liechts.
Poſitivamente, Adv. ſchlecht und recht/
gemein ꝛc.
¶ veſtirſi &c. poſitivamente, ſich einfältig-
lich/ ſchlecht und recht kleiden ꝛc.
keinen Pracht führen.
Poſitúra, Poſtúra, Setzung/ Stel-
lung/ Poſtur/ Verſatz. *V.* Poſto.
Sito &c.
¶ la poſtura delle figure, die Stellung der
Figuren (in der Mahlerey.)
poſiture (poſture) diverſe, unterſchied-
liche Poſturen. V. Continenza.
metterſi in poſtura (in buona poſtura,)
ſich in Poſtur ſtellen/ ſich in Verſatz
legen.
Poſizióne, ſ. Ponimento, die Se-
tzung/ Legung.
Poſare &c. *V.* nach Ordnung.

Poſto, Adj. it. Adv. geſetzt/ gelegt/
geſtellt/ gepflantzt ꝛc.
¶ poſto, poſto il caſo che foſſe ritornato,
geſetzt/ im Fall daß er wiederkom-
men wäre. V. Caſo. Dato. Ponere.
Suppoſto &c.
Poſta, das Ziel wo man hinſchieſſet.
V. Bianco. Berſaglio, ſo beſſer.
¶ Schioppo di poſta, gezogen Rohr zum
Ziel-Schieſſen.
Poſto, ein Ort/ Platz/ it. [in Kriegs-
Term.] ein Poſto/ Stelle/ Ort wo
die Armee/ Regiment/ Compagny/
oder auch ein jeglicher Officier oder
Soldat ſtehet/ oder ſtehen muß.
¶ queſta città, caſa &c. ſtà in un buon, bel
poſto, dieſe Stadt/ dieſes Haus
ꝛc. iſt wol/ ſchön gelegen.
cercar' un poſto commodo per fabricarvi
una caſa &c. einen bequemen Platz
ſuchen ein Haus ꝛc. drauf zu bauen.
egli ſtà, habita in uno de' migliori poſti del-
la città, er wohnet in einer von den
beſt-gelegenen Gaſſen/ Ort der
Stadt.
Poſta, ein geſetzts Geld (im Spiel.)
¶ giuocar poſte groſſe, groſſe Poſten/ id eſt,
hoch ſpielen.
Poſto, Stelle/ id eſt, ein Amt/
Dienſt. *V.* Carica. Ufficio. Im-
piego.
¶ cercar' un poſto, einen Dienſt ſuchen.
metter' uno in un buon poſto, einem ei-
nen guten Dienſt geben.
prender poſto, metterſi in poſto, einen
Ort/ eine Poſt einnehmen/ ſich in
Poſtur ſetzen.
guardar, mantener, difender' il ſuo po-
ſto, ſeine Poſt verwahren/ defen-
diren.
abbandonar' il poſto, ſeine Poſt ver-
laſſen.
ne' poſti di maggior geloſia, in den aller-
gefährlichſten Poſten/ an den Orten
daran am meiſten gelegen iſt.
un poſto avantaggioſo, buono, ſicuro &c.
ein vortheilhafftiger/ guter/ ſiche-
rer ꝛc. Ort.
un poſto honorevole, ein anſehnlicher
Ort/ id eſt, Stand/ Würde/ Sitz/
Amt/ Gelegenheit/ Ehren-Stelle.
V. Dignità. Carica. Impiego.
in poſto di Maggiordomo &c. als ein
Hofmeiſter.
Poſto, di poſto, Adv. beſtellt.
¶ una carrozza &c. di poſto, beſtellt/ eine
beſtellte Kutſche/ eine Kutſche ꝛc.
auf eignen Leib. V. Appoſtato.
Poſto, Poſta, der Stand der Krämer
auf dem Marckt/ der Saltz-Meſſer
Stand/ der Metzger in der Fleiſch-
banck/ it. die Stellung/ Setzung/
Pflantzung ꝛc.
¶ la poſta del ſale, der Saltz-Meſſer-
Stand.

haver'

haver' un poſto nel mercato, einen Stand / Bude / Laden auf dem Marckt haben. V. Bottega.

Poſtiere, Budenſitzer.

Poſta, a poſta, Appoſta, a bella poſta, Adv. mit Fleiß / auſſetzlich / vorſetzlich / it. gern / it. nach Belieben ꝛc. it. aus Befehl / it. von freyen Stücken / ohne Hülff eines andern.

¶ far' una coſa, andar' &c. a poſta (appoſta,) etwas mit Fleiß / vorſetzlich thun / mit Fleiß ꝛc. gehen ꝛc. V. Studio. Diſegno. Deliberato.

potevo venderlo, mà l'ho riſerbato à poſta per V S. ich konte es verkauffen / allein ich habs mit Fleiß für den Herrn aufbehalten.

a mia, tua &c. poſta, nach meinem / deinem Belieben / Wolgefallen / it. aus mir ſelbſt.

tenerſi una (concubina) a ſua poſta, eine (Beyſchläfferin) auf ſeinen Leib halten.

far' una coſa a ſua poſta, etwas von freyen Stücken thun. V. Teſta.

* gentil huomo a ſua poſta &c. er mag immerhin ein Edelmann ꝛc. ſeyn. V. Gram Ornat. pag. 134.

purche io ſia ben veſtito, venga il freddo a ſua poſta, wann ich nur wol gekleidt bin / ſo mag die Kälte immer kommen / es mag kalt werden wann es will.

dinari &c. a ſua poſta, Geld hin / Geld her / was fragen wir nach ſeinem Geld? ꝛc.

ogniuno a ſua poſta, ein jeder ſchaue auf ſich / auf ſein Spiel.

Poſta la poſta (le poſte,) die Poſt / it. der Poſt-Reuter.

¶ quante vi ſono poſte da qui à Ratisbona? wie viel Poſten / id eſt, doppelte Meilen ſeynds von hier nach Regenſpurg?

maeſtro di poſta (poſte, delle poſte,) Poſtmeiſter.

poſta ordinaria, ſtraordinaria, Ordinari-Extraordinari-Poſt.

per poſta, per la poſta (le poſte,) auf der Poſt.

ſpedir' uno per le poſte, einen auf der Poſt wegſchicken.

* egli è ſpedito per le poſte, er iſt auf der Poſt weggeſchickt / id eſt, er iſt entloffen / hat ſich darvon gemacht.

andarſene per le poſte, auf der Poſt / Met. eilend / in der Eil fortgehen.

montar ſulle poſte, correr le poſte, prender le poſte, auf der Poſt reiten / die Poſt lauffen / die Poſt nehmen.

quando (ſi) partirà la poſta? wann wird die Poſt weg?

ſvaligiare, intercettare &c. le poſte, die Poſt angreiffen / plündern / die Brief ſe auffangen.

ogni poſta ricevo lettere da lui, alle Poſten empfange ich Briefe von ihm. V. Ordinario.

Poſta, ein Ort in der Stadt wo ein Sprachmeiſter ꝛc. ſeine Scholares, ein Barbierer ꝛc. ſeine Kunden hat.

¶ ſono ordinariamente più le poſte che i barbieri hanno per la città, che avventori di caſa, es haben die Barbierer gemeinlich mehr Kunden zu denen ſie gehen / als derer ſo zu ihnen kommen.

Poſtiglione, m. ein Poſtilion / Poſt-Reuter / Poſt-Knecht. V. Corriere. Staffetta, ſo beſſer / it. Procaccio. Noleſino.

Poſtare, hinſetzen / feſt ſtellen / it. beſtellen. V. Appoſtare.

¶ poſtare (poſteggiare,) poſtiren / offt (immer) auf der Poſt reiten / it. Brieffe wechſeln.

poſtarſi bene, ſich wol poſtiren / auf eine gute / ſichere Poſt ſetzen.

Poſtema &c. V. Apoſtema.

Poſtura. V. Poſitura &c.

Poſticcio, Appoſticcio, Adj. angeſetzt / geſtellt / id eſt, nicht natürlich / falſch / gemacht / it. erdicht. V. Contrafatto. Finto. Falſo.

¶ capegli poſticci, falſche Haar / eine Paruque. V. Zazzera. Perucca. Capegliera.

barba poſticcia, ein gemachter Bart / Met. angemaßte Klugheit.

queſti giovanetti colla barba poſticcia, die Klüglinge.

naſo, occhio &c. poſticcio, gambe poſticcie, eine gemachte Naſe / gemachtes Auge / gemachte Beine ꝛc.

* marito poſticcio, moglie poſticcia, gemachter / falſcher Mann / falſches Weib / id eſt, ein Bul / ein Kebs-Weib.

bellezza &c. poſticcia, eine gemachte / id eſt, erſchminckte Schönheit.

allegrezza &c. poſticcia, falſche / id eſt, erdichtete / geſtellte Fröligkeit ꝛc. V. Affettato. Finto. Simulato.

Poſtilla &c. V. nach Ordnung.

Pontare, Pontato, Ponta &c. V. Pungere. Punto. Puntare &c.

PONTE, m. [Parol. Lat.] eine Brücke.

¶ un ponte di barche (di navigli,) eine Schiff-Brücke.

un ponte di pietra, di legno, di giunchi &c. eine ſteinerne / hölzerne ꝛc. Brücke / eine Binſen-Brücke ꝛc.

* paſſar ſotto un ponte di legno, unter einer hölzerner Brücke durchfahren / Met. dicht abgebrügelt werden.

ponte levaticcio, levatoio, levatore, eine Schlagbrücke / Aufzieh-Brücke.

tagliar', brucciar', rovinar', minar' un ponte, eine Brücke abſchneiden / verbrechen / abreiſſen / unterminiren.

fabricar, gettar ponti, alzar' un ponte, Brücken ſchlagen / ein Gerüſt aufrichten.

Ponte Sant' Angelo, die Engel-Brücke zu Rom.

¶ Ponte Siſto &c. die Brücke zu Rom von Sixto V. gebauet.

* un viſo di ponte Siſto, ein Ponte-Sixt-Geſicht / id eſt, ein unverſchämtes Huren-Geſicht / (dieweil dergleichen Geſchmeiß in derſelbigen Refier häuffig wohnet.)

a chi fugge, fagli un ponte d'oro, den fliehenden Feinden ſoll man güldene Brücken bauen.

Ponte, ein Gerüſt der Bauleute. V. Palco.

Ponticello, Dim. ein Brücklein / ein Steg.

Pontello, Idem. V. Puntello.

Pontone, m. eine groſſe Brücke / it. eine Fahr-Schaale oder Plätte die Pferd und Wägen überzuſetzen. V. Piatta.

Pontonaio, ein Brücken-Hüter / it. Brücken-Zollner / it. einer ſo da mit einer Fahr-Schaale überfährt.

Pontonare, Ponteggiare, Pontare, Brücken / Stege bauen oder aufſchlagen / it. Gerüſte machen / rüſten.

Pontéfice, m. der Hohe-Prieſter. V. Sacerdote. Sacrificatore.

Pontefice, Pabſt. V. Papa. it. Biſchoff. V. Veſcovo.

¶ il ſommo Pontefice, Idem. V. Santità. Beatitudine Santo. Padre.

crear' un Pontefice, einen Pabſt erwählẽ.

un nuovo Pontefice, ein neuer Pabſt.

Ponteficale, Pontificale, Adj. hohpriſterlich / it. päbſtlich / biſchöfflich / zum hohenprieſterlichen Amt gehörig.

¶ paramenti ponteficali, biſchöffliche Meß-gewändter.

meſſa ponteficale, deß Biſchoffs hohe Meſſe.

Pontificali, Subſt. ein Buch da die biſchöffliche Functiones und Agenda, ſamt dero Ceremonien innen beſchrieben ſeynd.

Pontificalmente, Adv. auf hohprieſterlicher / päbſtlich-biſchöfflicher weiſe.

¶ pararſi pontificalmente, (in pontificalibus,) ſich hochprieſterlich anlegen / hochprieſterlichen Ornat ankleiden.

Pontificio, Adj. päbſtlich / was vom Pabſt herkommt. V. Papale.

¶ un breve, privilegio &c. pontificio, bolla pontificia, ein prieſterlicher Befehl / Brief / Gnaden-Brief.

i Pontifici, die Päbſtliche / id eſt, die Römiſch-Catholiſche. V. Catolico.

Pontificato, Ponteficato, das Pabſtthum /

thum / die weltliche Würde. *V.* Papato.

¶ aſſumer' innalzar' uno al pontificato, einen zum Pabſt machen / erwählen / zur päbſtlichen Würde erheben.

eſſer' eſſaltato al pontificato, zum Pabſt erwählt werden.

viviamo ſotto il pontificato di Innocenzo XII. wir leben unter dem Pabſtthum deß Innocentij XII.

Ponto, Pontuale &c. *V.* Punto. Puntuale &c.

PONZARE, Pontare, [Ferrar. vom Lat. Impingere &c.] drucken/ herauszwingen (wird eigentlich vom harten Stulgang und von ſchmertzlichen Gebären geſagt.) *V.* Spremere. Spingere &c.

Ponzone &c. *V.* Punzone &c.

POPOLO, [Parol. Lat.] Pöbel (Pöfel) das gemeine Volck/ die Gemeine / die Leute. *V.* Gente. Moltitudine. Plebbe.

¶ il popolo di Dio, das Volck GOttes/ die Auserwählten.

eſſer, divenir favola del popolo. V. Favola.

eſſer grato al popolo, dem gemeinen Volck angenehm ſeyn.

procacciarſi l'aura e 'l favore del popolo, ſich bey dem gemeinen Volck angenehm machen / ſich deſſen Gunſt erwerben. V Popolareſco.

voce del popolo, voce di Dio, was der gemeine Mann ſagt / iſt gemeinlich GOttes Stimme.

piazza, porta del popolo, a Roma. die ſo genannte Gaſſe und Platz / item Thor del popolo.

folla, concorſo, calca, furore, romore, rivolta, commovimento, ſollevamento &c. del popolo, ein Hauffen / Gedräng von Volck / ein Gereiß / Wüterey / Aufſtand / Aufruhr ꝛc. deß Volcks. V. Rivolta.

predicar' al popolo, eſſortar' il popolo, dem (verſamleten) Volck predigen/ es ermahnen. V. Fedele.

ſcandalizzar' il, dar da mormorar, da dire &c. al popolo, das Volck / die Leute ärgern / ihnen zu murren geben.

il popolo (minuto) feccia del popolo. das Lumpen-Volck / Lumpen-Geſind/ Pöbels-Geſindlein. V. Feccia. Gentaglio. Minuto. Marmaglia. Canaglia. Popolaccio.

non è beſtia più pazza che quella del popolo, es iſt nichts raſenders als das gemeine Volck.

Popolaccio, Popolazzo, Popolaglia, Idem.

Popoláno, popolani, Plur. die Inwohner / das Land-Volck. *V.* Habitante. Paeſano. Terrazzano.

Popoláre, Adj. gemein/ allgemein/ it. ſchlecht was dem gemeinen Mann zugehört. *V.* Volgare. Ordinario. Triviale. Baſſo.

¶ dell' ordine popolare, von dem gemeinen Pöbel-Stand. V. Plebbe.

la voce popolare, der gemeine Ruff. V. Grido.

coſtumi &c. popolari, allmänniſche/ gemeine / nicht höfliche Sitten. V. Popolareſco. Villareſco. Contadineſco.

eſſer popolare ne' coſtumi, allmänniſch/ nicht höflich in Sitten ſeyn.

un parlar &c. popolare, un modo popolare, eine gemeine Weiſe zu reden. V. Baſſo.

l'aura popolare, die Gunſt deß gemeinen Volcks/ Gewogenheit deß Pöbels. V. ſeq.

Popolareſco, Popoleſco, Idem.

¶ popolareſco ne' coſtumi, coſtumi popolareſchi &c. V. Popolare.

luoghi popolareſchi, Oerter da viel Volck zuſammen kommt.

Popolarmente, Popolareſcamente, Adv. auf deß gemeinen Volcks Weiſe/ auf allmans weiſe/ ſchlecht / nicht beſonderlich. *V.* Volgarmente. Baſſamente.

Popolarità, allmänniſche / gemeine Art und Weiſe / keine ſonderliche Höflichkeit. *V.* Baſſezza. Trivialità.

Popolare, Appopolare, bevolcken / volckreich / leutreich / leutſelig machen / mit Volck und Leuten beſetzen/ beypflantzen. *V.* Colonia.

¶ popolar' una città di gente, eine Stadt mit Leuten bevolcken.

Popolare, Met. beſetzen/ erfüllen ꝛc.

¶ popolare i poderi di beſtiame, una peſchiera di peſci &c. einē Mayerhof mit Vieh / einen Teich mit Fiſchen beſetzen.

popolar' un vignale di viti, einen Weinberg mit Reben beſetzen.

popolar' un parco, einen Thiergarten beſetzen.

Popolarſi, Appopolarſi, ſich bevolcken / zu einem groſſen Volck werden/ ſich vermehren/ ſich fortpflantzen.

Popolato, Appopolato, Popoloſo bevolcket / volckreich/ leutſelig.

¶ io ſtò nella più popolata contrada della città, ich wohne in der aller-volckreicheſten Gegend der Stadt.

città &c. ben popolata, eine Volck-reiche Stadt ꝛc.

un paeſe popolato, una foreſta popolata di ſelvaticcina, di lepri, cervi &c. ein Land / ſo voller Wild/ voller Haſen/ Hirſchen ꝛc.

¶ capegli popolati di pidocchi &c. Haar voller Läuſe ꝛc.

veſte &c. popolata di gioie, ein Kleid dicht mit Perlen beſetzt oder geſtickt. V. Tempeſtare &c.

POPONE, Pepone, [Lat. Pepo. Melopepo] eine Melaun. *V.* Melone.

POPPA, [Lat. Puppis] Hinter-Grantz / id eſt, Hinter-Theil deß Schiffs.

¶ haver' il vento in poppa, (poppeggiare.) von hinten zu / id eſt, guten Wind haben/ Met. einem alles nach Wunſch ergehen.

Poppiero. Adj. nach der Hinter-Grantz gelegen.

¶ vento poppiero, Hinter-Wind/ guter Wind.

POPPA, Poppe, Plur. [corrumpirt vom Lat. Papilla] Dutten/ Zitzen/ Brüſte. *V.* Mammella. Poccia. Zinna.

¶ dar la poppa al bambino, dem Kind die Bruſt geben/ es ſäugen.

poppa di vacca, ein Kuh-Euter. V. Zinna.

Poppette, Popparelle, Poppine, Plur. Dim. runde Düttlein/ kleine Zitzlein/ Brüſtlein.

Poppaccie, Plur. Magn. groſſe Dutten / dicke Brüſte.

Poppare, Poppeggiare, die Brüſte ſaugen/ it. ſäugen.

Popparuólo-a. ein Säugling/ it. ein Milch-Maul / ein Gelb-Schnabel. *V.* Lattaruolo. Lattonzolo.

POPPIO, Popplo, [Lat. Populus] Pappelbaum / Alberbaum/ Aſp-oder Eſpenbaum. *V.* Pioppo.

POPPISMO, [Parol. Grec.] das Pfeifen / die Pfeifung / Streichung / das Täſchlen der Pferde. *V.* Mano. Aiutare.

PORCA, [Parol. Lat.] Furch eines Ackers / Met. die Weiberſcham.

Porcare, Porcheggiare, Imporcare, furchen / Furchen machen.

PORCELLANA, [von gewiſſen ſo genannten Meer-Muſcheln/ woraus es gemacht wird] Porcellan.

¶ vaſo di porcellana (porcellano,) ein Porcellan-Geſchirr.

pretioſiſſimi, finiſſimi porcellani, köſtliche / feine Porcellan-Geſchirr.

porcellani Chineſi, Chineſiſche Porcellan-Geſchirr.

porcellani finti, gemacht / nachgemacht Porcellan-Geſchirr. V. Maiolica. Faenza, ſo beſſer.

Porcellana, Burtzel-Kraut/ an ſtatt Portulaca, ſo beſſer.

PORCO, [Par. Lat.] Schwein/ Sau/ Fercken.

¶ carne, graſſo &c. di porco, ſchweinen Fleiſch/ ſchweinen Schmaltz ꝛc. V. Porcino.

ſtalla da porci, Schwein-Stall/ Säu-Stall. V. Porcile.

porco ſalvatico (cinghiale.) &c. ein wildes Schwein/ wilde Sau/ Eber.

porco caſtrato, verſchnitten Schwein/ Reinberger/ Berg (Borg) Galtze. V. Majale.

Porco, eine Sau/ ein unflätiger/ ſäuiſcher/ it. unzüchtiger/ garſtiger/ unreiner Menſch.

¶ viver da porco, mangiar &c. da porco, als ein Schwein/ ſäuiſch/ ſchweiniſch leben/ eſſen ꝛc.

gettare le margarite dinanzi a' porci, die Perlen vor die Säue werffen.

al più cattivo porco la meglior pera, dem ſchlimmſten Schwein kommt die beſte Birn zu (wir ſagen) je löſerer Strick/ je beſſer Glück.

porco pigro non mangiò mai pera mezza. V. Pigro. Pera.

Porcone, Porcaccio, Porconaccio, ein groß/ it. unflätiges Schwein/ it. ein greulicher Unflat in Freſſen/ Sauffen/ Unzucht treiben/ und Unflätigkeit ſeines Leibs/ ein Saumagen/ ſauiſcher Menſch. *V.* Sporco.

Porca, ein Mutter-Schwein. *V.* Troia. Scroſa.

Porca, Porcona, Porcaccia, Porconaccia, ein unflätig Schwein/ ein ſäuiſch Weibsbild ſo ihren Leib/ Kleider und Sachen unſauber hält/ eine Schlampe. *V.* Sporco &c. Lodro. Lordarello &c.

Porco, Porcheſco, Adj. ſäuiſch/ ſchweiniſch geartet/ it. garſtig/ unflätig/ unrein. *V.* Sporco.

¶ huomini porchi, ſäuiſche/ unflätige/ unreine/ unzüchtige Leute.

attioni, coſe &c. porche, ſäuiſche/ ſchweiniſche (ſchweinbardiſche) Thaten/ Sachen ꝛc.

Porcamente, Porcheſcamente, Adv. ſchweiniſcher/ ſäuiſcher/ unflätiger weiß.

Porcheria, Schweinerey/ Säuerey/ ſäuiſche/ ſchweiniſche Weis/ Unflätterey/ it. Unflat/ it. Laus/ Floh/ Wantzen/ it. Dreck/ Koth ꝛc. *V.* Sporchezza. Lordura. Bruttura. Sozzura.

¶ levatemi dinanzi queſta porcheria, thut mir das unflätige Ding/ den Wuſt hinweg.

chi ha fatto queſta porcheria? wer hat den Unflat/ den Dreck/ den Wuſt ꝛc. dahin gemacht?

queſto letto &c. mi piace perche non vi ſono vermini, o ſimil porcheria, dieſes Bett gefällt mir/ dann es ſeynd keine Wantzen/ Flöhe/ und dergleichen Ungeziefer darinnnen.

Porcello-a, Porcaſtro, Porchetto. Dim. ein Schweinlein/ Ferckein/ Säulein/ Met. ein junger Unflat.

¶ porcello da latte, Spanferckein.

Porcello, ein Aſſel/ Keller-Wurm/ it. ein Wand-Fiſchlein/ Bücher-Schabe.

Porcelletto-a, Porcellino, Idem, it. ein Milch- oder Spen-Ferckein. *V.* Porchetto.

Porcàio, Porcaro, ein Säu- oder Schwein-Hirt/ Schwein- oder Säutreiber.

Porcíno, Adj. ſchweinen/ von einem Schwein.

¶ (carne) porcina, Schwein-Fleiſch.

ſterco porcino, Säu-Dreck.

pane porcino, Säu-Brod (ein Kraut.)

Porcile, m. ein Säu- oder Schwein-Stall/ Met. ein unflätiger Ort.

¶ * porcile di Venere, F. an Venus Schwein-Stall/ id eſt, eine garſtige Hure/ it. dero Scham und Schande.

le camere, ſtanze erano come un porcile, die Zimmer waren wie ein/ es lag in den Zimmern wie in einem Säu-Stall.

Porcheggiare, Porconeggiare, ſäuiſch/ unflätig verfahren/ ſich ſchweiniſch verhalten/ it. ein ſäuiſches/ unzüchtiges Schand-Leben führen.

Porciutto, Porſciutto, [quaſi Porco aſciutto] ein geſaltzenes und im Rauch gedörrtes Schwein-Fleiſch/ abſonderlich aber die Schincken oder Hammen (wird nunmehr corrupte Proſciutto oder Preſciutto genannt.

PORFIDO. [Lat. Porphyrites] ein Porfyrſtein/ eine Art rotes Marbels.

PORGERE, [Lat. Porrigere] reichen/ langen/ zulangen/ geben/ leiſten/ an die Hand geben/ Met. bringen/ verurſachen. *V.* Dare. Recare. Preſtare. Tendere.

¶ porger da mangiare, da bere &c. zu eſſen/ zu trincken ꝛc. reichen/ geben ꝛc. V. Dare.

porger' il datio, la gabella, den Zoll/ Maut reichen/ geben.

porger la mano, einem die Hand reichen/ Met. helffen. V. Ajutare it. ſeq.

porger' aiuto, Hülf leiſten. V. Preſtare.

porger' orecchie ad uno, einem Gehör leiſten/ geben. V. Aſcoltare.

porger l'altra guancia a chi ci batte, dem/ ſo uns ſchlägt den andern Backen reichen. V. Tendere.

porger fede, Glauben leiſten. V. Preſtare. Dare.

porger conſiglio, occaſione (commodità) Rath/ Gelegenheit an die Hand geben.

porger novelle, Zeitungen bringen/ ausbringen. V. Portare. Spargere.

porger prieghi (preghiere) a Dio, Gebet zu GOtt reichen/ id eſt, beten/ GOtt bitten. V. Pregare. Offerire.

porger' orecchi a prieghi altrui, eines andern Bitt erhören.

porger materia di conſolatione, diſguſto &c. einen Troſt/ eine Luſt ꝛc. verurſachen.

porger faſtidio, Verdruß verurſachen. V. Dare. Aſcoltare. Eſſaudire.

Porgitóre, Reicher/ Geber.

Porgimento, Reichung/ Gebung.

PORO, Pori, Plur. [Par. Lat.] Schweiß-Löchlein/ it. Lufft-Löchlein am Leib/ it. an Gewächſen.

¶ aprir' i pori, tener' aperti li pori, die Schweiß-Löcher öffnen/ offen halten.

Poróſo, Adj. voller Schweiß-Löchlein/ it. ſchwammigt/ luck.

¶ terra poroſa, legno poroſo, ſchwammichte Erde/ luckeres Holtz.

PORPORA, [Lat. Purpura] Purpur/ Met. die Königl. Majeſt. it. Cardinal-Würde. *V.* Gramm. Ornat. pag. 167. *V.* Scarlato.

¶ indoſſar la porpora, Purpur anlegen.

la porpora reale &c. Idem.

conferir la porpora ad uno, einen zum Cardinal machen. V. Capello.

eſſer aſſonto alla porpora, zum Cardinal gemacht werden.

baciar la ſagra porpora ad un Cardinale, eines Cardinals ſein Purpur-Kleid küſſen.

Porporare, Imporporare, Purpur-farben/ Met. zum Cardinal machen.

¶ porporar di ſangue, mit Blut farben.

Porporando, einer ſo zum Cardinal ſoll gemacht werden.

Porporato, mit Purpur angelegt.

¶ i porporati, die Cardinale.

Porporino, Porpurigno, Porpúreo, Adj. Purpur-farbig.

Porporeggiare, Purpur-farb ſeyn oder ſcheinen.

Porporeggiante, Purpur-farbig/ oder alſo ſcheinend.

Porre &c. *V.* Ponere &c.

† **PORRIGINE**, f. [Par. Lat.] der Grind/ it. Schuppen deß Haupts. *V.* Forſore.
¶ nettar la teſta dalla porrigine, den Kopff von Schüppen ſäubern.

Porrigine, Schmutz an Leib von Staub/ Schwitz ꝛc. *V.* Sporchezza. Succidume. Lezzo.

Porriginóſo, voller Grind/ grindig/ it. ſchuppigt/ ſchmutzig ꝛc.
¶ teſta &c. porriginoſa, ein grindiger/ it. ſchuppiger Kopff.

PORRO, [Parol. Lat.] Lauch.
¶ il porro è un ſpecie di cipolla, Lauch iſt eine Art Zwibel.

Porro, Met. ein Wärtzlein im Geſicht oder ſonſten/ item die Wartzen an Pferds-Schencklein. *V.* Verruca.

Porroſico, eine Feig- oder Stul-Wartz *V.* Fico. Morice. Creſta.

Porróſo, Adj. voller Wartzen.
¶ mani porroſe, Hände ſo voller Wartzen.

PORTA, Porte, Plur. [Parol. Lat. e Tedeſc.] Pforte/ Porte/ Thor/ it. Thür/ Met. Gelegenheit/ Zugang ꝛc.
¶ aprir, ſerrar (chiuder) le porte, die Thore oder Thüren aufmachen/ zuſperren. V. Uſcio.
la porta della caſa &c. die Haus ꝛc. Thür.
la porta del cielo, die Himmels-Pforte.
all' aprir, ſerrar delle porte, bey auf- oder zuſperrendem Thor.
ſtar', affacciarſi alla porta, an der Thür ſtehen/ zur Thür hinaus gucken.
domandar limoſina di porta in porta, von Thür zu Thür betteln.
dentro le porte, in den Thoren/ id eſt, in der Stadt.
aprir le porte a gli ſcandali, ad ogni ſceleratezza, allen Aergerniſſen/ Schand und Laſtern Thür und Thor auffſperren/ id eſt, Anlaß und Gelegenheit darzu geben.
chiuder (ſerrar) le porte a gl' inconvenienti, dem Unglück und Unheil Thür und Thor verſperren/ zuſperren/ id eſt, die Gelegenheit darzu benehmen/ verhindern.
ſi ſerra la porta a chi non porta, man verſchlieſſet die Thür dem jenigen ſo nichts bringt.
fuori della porta, auſſer dem Thor.
romper, (ſpezzar,) buttar giù, petardar le porte, das Thor (Thür) einbrechen/ einwerffen/ ſprengen/ mit Gewalt hinein brechen.
buſſar' (percuoter', batter, picchiar) alla porta, an die Thür klopffen/ anklopffen/ pochen/ anpochen/ anläuten.
porta maeſtra, (principale,) das Haupt Thor.
porta falſa, ein Schein-Thor.
porta (di) Sant' Antonio, Sant Antonii Thor oder Pforte. V. Gramm. Orn. pag. 185.
porta della città, chieſa, monaſterio &c. Stadt-Thor/ Kirch-Thür/ Cloſter Thor ꝛc.
ſcorrevano, ſi laſciavano vedere fin' alle porte di Bruſſelles &c. ſie ſtreifften/ lieſſen ſich ſehen bis zu den Thoren (Pforten) von Brüſſel ꝛc.
porte delle lingue &c. Thüren/ Pforten/ Eingänge der Sprachen ꝛc.

Porta, porte, Plur. eine Schluyſe/ durch welche das Gewäſſer ſo vom Damm eingeſchloſſen wird/ ein oder ausgelaſſen werden kan. *V.* Chiuſa. Argine. Cateratta.

Porta, [Term. Jur. Pub. von dem Orientaliſchen Gebrauch der Völcker/ ſo ihr Gericht- und Staats-Sachen/ wie aus Heil. Schrifft bekannt/ unter denen Stadt Thoren zu halten pflegten] die Pforte/ id eſt, der Hof/ der Staat und Regierung/ (wird aber nur gebraucht wie folgt.)
¶ la porta Ottomanna, die Ottomanniſche Pforte/ id eſt, der Türckiſche Hof- und Staats-Rath.
andò Ambaſciador alla porta, lo riferì alla porta &c. er iſt als Geſandter zu der Ottomanniſchen Pforten gegangen/ er hat es bey der Pforten angebracht.
far pace colla Porta, Frieden machen mit dem Türcken. V. Turco. Conſtantinopoli. Sultano. Signore.

Portella, Porticella, Dim. ein Thürlein/ Pörtlein. *V.* Sportello.
¶ portelle della carozza &c. die Schläge/ die Thürlein an einer Kutſche ꝛc.

Portáccia, Vitup. ein ungeſchicktes/ unförmliches Thor und Thür/ eine Scheur-Thür.

Portale, m. [Term. Archit.] ein Portal/ ein groſſer Schwibbogen zu einem Thor ſamt ſeinen Seulen und Gezierde.
¶ un portale magnifico, ein herrliches Portal.

Portóne, m. Portóna Magn. ein groſſes Thor.
¶ il portone d' una chieſa, das Haupt-Thor einer Kirche.

Portiere, m. Portinàio, Portinaro-a, Pförtner (Portner) Thür- oder Thor-Warter/ Thor-Hüter-in. *V.* Uſciere.

Portiera, das Teppig ſo in groſſer Herrn Zimmer vor den Thüren hängt. *V.* Bandinella.
¶ alzar, calar la portiera, die Thür-Teppiche aufziehen/ niederlaſſen.
dar' audienza &c a portiere calate, alzate &c. mit niedergelaſſenen/ aufgezogenen Thür-Teppichen/ id eſt, heimliche/ offentliche Audientz geben.

Portiera, Portiere, die Schläge einer Kutſche.
¶ ſeder, ſtar' in portiera, im Schlag ſtehen/ ſitzen.

PORTARE, [Parol. Lat.] tragen/ it. führen/ it. bringen/ zubringen/ zuführen/ it. holen.
¶ portar' una creatura nel ventre, eine Geburt/ ein Kind im Leibe tragen.
portar' in capo, aufm Kopff tragen.
portar' in groppa, auf dem Rücken tragen. V. Groppa.
portar' in braccio, in mano, in (al) collo, sulle ſpalle, adoſſo &c. am Arm/ in der Hand/ auf der Achſel/ am Hals/ bey ihm/ am Leibe ꝛc. tragen.
aſſai ben porta a chi non peſa, der trägt wol dem's nicht ſchwer auf dem Hals ligt.
voglio più toſto un' aſino che mi porti ch' un cavallo che mi getti per terra, ich will lieber einen Eſel haben der mich trägt/ als ein Pferd das mich abwirfft.
quanto che potrete portare, ſo viel ihr tragen könnet.
eſſer portato dal vento per aria, von dem Wind durch die Lufft getragen/ id eſt, gewehet/ getrieben werden.
portar qualche coſa ad uno, einem etwas bringen. V. Apportare.
portategli queſta lettera, bringt ihm dieſen Brief.
portarlo ad uno, einem es bringen/ zubringen/ zutrincken. V. Brinda.
portar ſoldati a qualche luogo, Soldaten irgendwo überbringen.
portar del vino. Wein bringen/ it. Wein holen V. Apportare.
portar' un preſente, ein Geſchenck bringen.
portar ſeco, mit ſich tragen/ mit ſich bringen.
portar' adoſſo, am Leibe tragen.
io non porto meco niente, ich trage nichts bey mir.
portar (via,) wegtragen.
il Diavolo lo portò, der Teuffel hat ihn geholt.
portar mercanzie, robbe sù i muli, Wahren auf Maul-Eſeln führen.
portar qualche coſa per arma (inſegna,) etwas im Schild führen.
portar lettere, novelle, ambaſciate, fortuna, Briefe/ Zeitungen/ Botſchafften tragen/ bringen/ Glück bringen.
portar gli affari, die Geſchäffte vortragen/ vorbringen.
portar' eſſempi, ragioni, teſtimoni, ſcuſe &c. Exempel/ Urſachen/ Zeugniſſe/ Entſchuldigungen anführen/ anziehen beybringen.
queſta ſentenza &c. è portata da Seneca, dieſer Spruch ꝛc. wird von dem Seneca

Seneca angezogen/ vorgebracht/ it. bejahet.

portar' in tavola, auftragen/ id eſt, die Speiſen aurichten.

la nave porta tanto carico, tanti pezzi di cannone, il fiume porta tanti navigli, das Schiff trägt ſo viel Laſt / ſo viel Stück/der Fluß trägt ſo viel Schiffe.

la fama porta, le lettere portano, das Gerücht / die Sage bringts mit ſich / die Briefe bringen / id eſt, berichten.

che portate di nuovo? was bringt ihr Neues ?

portar dentro, fuori, per tutto &c. hinein / hinaus / überall hintragen / bringen ꝛc.

portar' il nome, il titolo, il carattere di &c. den Nahmen / den Titul / das Amt eines ꝛc. tragen/ führen.

portar qualche coſa per arma, etwas im Wappen tragen/ führen.

il Rè di Francia porta trè gigli d' oro in un campo d' azzurro, der König in Franckreich trägt (führt) 3. güldene Lilien in einem blauen Feld, im Wappen.

portar la autorità di uno, eines Gewalt führen / haben / vertretten.

portar' un veſtito, un' habito &c. ein Kleid tragen/ antragen/ anhaben.

portar dinari (adoſſo.) Geld bey ſich tragen.

portar le armi per uno, einem im Feld dienen / ein Soldat unter einem ſeyn. V. Servire. Soldato.

portar' arme, ſpada, ferraiuolo &c. Waffen / Gewehr / einen Degen/ einen Mantel ꝛc. antragen.

portar la picca, il moſchetto, die Pieque/ die Muſquet tragen / id eſt, ein Piequenirer oder Muſquetirer ſeyn.

portar' un colpo, einen Streich führen. V. Menare. Tirare, ſo beſſer.

portar' il capello alla brava, den Hut aufgeſtülpt / aufgeſchlagen tragen wie ein braver Kerl. Gall. à morbleu.

queſto terreno non porta grano &c. dieſes Erdreich trägt kein Korn.

tutto ciò che porterà la ſtagione, il tempo, alles was die Jahr Zeit bringen / id eſt, was zu haben ſeyn wird/ was die Zeit bringen wird. V. Concedere. Permettere

portar gli occhi baſſi, la teſta alta, portar bene la perſona, die Augen fein niedergeſchlagen / den Kopff fein hoch/ ſeinen gantzen Leib fein zierlich geberdet tragen.

portar' avanti le ſue preghiere (inſtanze.) diſcolpe, ragioni, pretenſioni, querele. (doglianze,) offerte di ſodisfazzione (riparazione) &c. ſeine Bitte/ Entſchuldigung / Urſache / Anſpruch/ Klagen vortragen / antragen / vorbringen / Erſtattung deß erlittenen Schadens oder Unrechts anbieten. V. Rappreſentare. Proporre.

portar' avanti i ſuoi diſegni, ſein Vorhaben vor ſich bringen / fortſetzen. V. Avanzare. Spingere. Promovere.

portar' uno, gl' intereſſi di uno, einen ſchützen / helffen/ vertheidigen / an die Hand gehen/ ſeinen Nutzen/ ſein Beſtes befördern. V. Soſtentare. Difendere. Favorire. Proteggere.

portar' uno a qualche carica, einen etwan zu einem Amt vorſchlagen/ verhelffen. V. Raccommandare. Proporre.

il Papa lo porta, der Pabſt trägt/ id eſt, fördert/ will ihm/ ſchlägt ihn vor.

vien portato dall' Imperadore, er wird vom Käyſer befördert / vorgeſchlagen / begehrt ꝛc. id eſt, zu dieſem oder jenem Amt / Würde ꝛc. V. Favorito.

portar le armi, la guerra in qualche provincia, die Waffen / den Krieg in etwan ein Land tragen oder bringen/ id eſt, daſſelbige mit Krieg überziehen.

portar la parola, das Wort führen oder thun.

portar' a lungo le coſe, die Sachen verlängern / verzögern / auf die lange Banck verſchieben. V. Differire. Prolongare. Lungo.

portar' amore, affezzione ad uno, zu einem Liebe / Zuneigung tragen / id eſt, lieben / wol wollen / geneigt / hold / wol gewogen ſeyn. V. Havere.

portar riſpetto ad uno, gegen einem Reſpect tragen / id eſt, ehren/ in Ehren halten. V. Riportare.

Portare, außſtehen/leiden/ dulden. *V.* Sopportare. Soffrire.

¶ portar' i malanni con patienza, das Unglück mit Gedult übertragen.

portar la pena di qualche fallo, das Bad außgieſſen müſſen / drum leiden müſſen. V. Pena

Ambaſciadore non porta pena. V. Ambaſciadore.

Portare, ſo weit gelangen/ it. treffen.

¶ la palla, freccia, pietra &c. ha (non ha) portato, die Kugel / der Pfeil / der Stein hat (hat nicht) hingetragen / id eſt, hat (hat nicht) getroffen.

le piſtole, gli occhi non portano ſi lontano, die Piſtolen tragen / id eſt, reichen / langen / ſchieſſen ꝛc. die Augen ſehen nicht ſo weit.

il cannone porta à mezza lega, das grobe Geſchütz trägt / ſchieſſet eine halbe Meilwegs.

portar la teſta &c. fuori dell' uſcio &c. den Kopff ꝛc. zur Thür hinaus ſtecken.

portar la mano ſul mento &c. zum Kinn ꝛc. greiffen.

andarò &c. dove mi porterà il genio, la fortuna, ich will gehen wo mich mein Geiſt / das Glück hintragen / id eſt, hinführen wird.

Portare, bewegen / bequemen / überreden/ anfriſchen. *V.* Diſporre. Perſuadere. Recare. Ridurre. Movere.

¶ portar' uno a qualche nobile impreſa, jemand zu einer herrlichen That überreden / it. anfriſchen. V. Animare. Incoraggiare. Movere. Spignere. Spronare.

portar' uno a far, a dir &c. qualche coſa, jemand darzu bringen / es ſeye mit guten oder mit böſen / daß er etwas thue / ſage ꝛc.

Portarſi, ſich tragen / it. ſich hinverfügen/ hingehen ſich begeben. *V.* Condurſi. Voltarſi. Andarſene.

¶ il Papa ſi portò in Vaticano, der Pabſt hat ſich ins Vatican verfügt / (wird propriè von groſſen Herren geſagt.) V. Calare.

portarſi ſotto qualche fortezza, ſich unter eine Veſtung begeben/ (ſelbige zu belagern.) V. Scagliarſi.

portarſi a combattere, ſich zum Schlagen begeben/ ſchlagen wollen.

Portarſi, ſich verhalten / it. auf ſeyn nach der Geſundheit. *V.* Comportarſi.

¶ portarſi da galant' huomo, ſich wacker / als ein wackerer Kerl halten / verhalten.

tutti ſi portarono bravamente, ſie haben ſich alle braf und tapffer gehalten.

portarſi bene, male &c. ſich wol / übel ꝛc. halten (verhalten /) it. geſund / franck/ wol/ übel auf ſeyn / it. reich/ arm ꝛc. ſeyn. V. Stare.

come ſi porta V. S.? wie ſtehets / wie gehets dem Herrn ?

io mi porto un poco meglio, ich befinde mich ein wenig beſſer.

ſe vi portarete bene, wann ihr euch wol halten (verhalten) werdet.

egli s' portato bene verſo di me, er hat ſich wol gegen mir verhalten / id eſt, er hat mir eine gute Verehrung gegeben / hat mich wol belohnt / und dergleichen.

Portábile, Portátile, Portévole, Adj. tragbar / was man tragen kan. *V.* Via. Viereccio.

¶ altare, tabernacolo &c. portatile, ein tragbarer Altar / Tabernackel / ein Feld-Altar ꝛc.

cucina, letto &c. portatile, eine Feld-Küche / Feld-Bett ꝛc.

un libretto commodo per eſſer portatile, ein bequemes Büchlein weil man es mit ſich tragen kan.

Portante, tragend / it. bringend.

¶ andar di portante, [Term. di Cavall.] den Schritt / im Schritt / im Zelt gehen. V. Ambiatura.

Portatile. *V.* Portabile.

Portato, Porto, Part. getragen / it. geneigt / ergeben / it. befördert / geholffen.

¶ eſſer

¶ eſſer tutto portato a qualche coſa, einem Ding gantz ergeben ſeyn / gantz drauf verſeſſen / gantz und gar drin vertiefft ſeyn. V. Volto. Intento. Dato.

portato dell' ardire, dall' impatienza, collera &c. von allzu groſſer Tapfferkeit / von der Ungedult / vom Zorn ꝛc. angetrieben / bewegt / id eſt, aus Kühnheit / Ungedult / Zorn ꝛc.

eſſer portato a qualche coſa, zu etwas getragen / id eſt, geneigt ſeyn / nach etwas trachten / zu etwas begierig verlangen.

portato (eſſer portato) a maggiori diſegni o acquiſti, nach gröſſern Sachen und Eroberungen ſtehen / trachten / verlangen / ſich darnach ſehnen / drauf bedacht ſeyn / im Sinn haben.

eſſer portato da uno a qualche carica &c. von einem zu einem Amt ꝛc. vorgetragen / vorgeſchlagen / befördert werden.

egli fu portato alla porpora, carica &c. er iſt zum Cardinal / zu einem Amt erwählt oder befördert worden.

Portáto, Portáta, Subſt. eine Tracht / was auf einmal kan getragen werden / it. ſo weit man ſchieſſen / ſehen / langen ꝛc. kan / Met. Fähigkeit / Vermögen / Krafft ꝛc.

¶ partorì due figliuoli maſchi d' un portato, (portata,) ſie gebahre zwey Söhne von einer Tracht / id eſt, zugleich.

portata del cannone, moſchetto &c. ſo weit ein Geſchütz / eine Muſquete tragen / id eſt, ſchieſſen kan.

queſto è oltre la mia portata, das iſt über meinen Verſtand / Vermögen / Gewalt ꝛc. V. Sfera. Attività.

ſecondo la portata del mio poco ingegno, ſo weit ſich mein geringer Verſtand erſtreckt. V. Talento.

un huomo di portata, (di gran portata,) ein Mann von Anſehen / der viel gilt / it. ein Mann von ſonderlicher Tugend und Gaben. V. Talento. Affare, it. von hohen Stande. V. Qualità.

Portatore, ein Träger.

¶ portator di lettere, porta-lettere, ein Brief-Träger / ein Bot.

il portatore della preſente è mio figliuolo, der Uberbringer dieſes iſt mein Sohn ꝛc.

Nota: Porta-mit einem Subſtantivo bedeutet / als V. G.

port-inſegna, an ſtatt Portatore d' inſegna, ein Fähndrich. V. Alfiere.

porta-lettere, ein Brief-Träger / ein Bot. V. Meſſaggiere.

porta-mantelli, ein Mantel-Träger / ein Mantel-Stock.

porta-mondezze, ein Kehrigt-Träger / ein Inſtrument das Kehrigt und Unrat auszutragen.

porta-ſedie, ein Seſſel- oder Senften-Träger.

porta-ſpada &c. ein Waffen-Träger / item ein Wehr- oder Degen-Gehäng ꝛc.

Portamento, Tragung / it. Verhaltung / Stellung / Geberdung.

¶ i voſtri buoni, cattivi portamenti, euer Wolverhalten / Ubelverhalten. V. Coſtumi.

il bel portamento della perſona, delle membra, die Schönſtell- und Geberdung der Perſon. V. Porto. Portatura. Continenza. Poſto. Poſtura.

portamento gentile, eine artige Geberdung oder Stellung.

portamento aſineſco, villaneſco, eſelhaffte / bäuriſche Geberden.

Portatúra, Tracht / it. Kleider-Trachten / Mode / it. Geberdung.

¶ una portatura nuova, ſtrana, bizzarra, eine neue / ſeltzame Tracht / Mode. V. Foggia. Moda. Uſanza.

portatura del corpo, delle membra &c. die Tracht / Geberdung deß Leibs / Stellung der Glieder ꝛc. V. Portamento, ſo beſſer.

Porto, Portaggio, [welches auch zu Zeiten von Porto, Hafen entſpringen kan / vom Lat. Portorium] Trag-Fahr-Geld / Fahr-Lohn / Fuhr-Lohn. *V.* Vettura. Nolo. Paſſaggio.

¶ il porto delle lettere, Brief-Geld / Brief-Lohn.

pagar' il porto, die Fracht bezahlen.

mezzo-porto, halb Porto.

† PORTENTO, [Parol. Lat.] ein Zeichen / das etwas künfftiges bedeutet / ein Omen. *V.* Prodigio.

¶ tener qualche coſa per un portento, etwas für ein Anzeigen halten.

Portento, ein Wunder-Geburt / Monſter. *V.* Moſtro, ſo beſſer.

Portentoſo, Adj. etwas Erſchreckliches vorbedeutend / item greulich / abentheuriſch.

PORTICO, [Parol. Lat.] ein bedeckter Spatzier-Gang / Gallerie. *V.* Galleria, ſo beſſer.

Portico, Halle / Laube mit Schwibbögen. *V.* Loggia.

¶ Portico di Salomone, die Halle deß Tempels Salomonis.

li portici di Padoua, die Lauben zu Padua / unter den Häuſern / die Schwibbögen unter welchen man gehet.

PORTO. [Parol. Lat.] Port / Schiff-Lände / Hafen / See- oder Meer-Hafen / Met. die Sicherheit.

¶ porto di mare, Idem.

venir', (entrar', arrivar', approdar') a (in) porto, in Hafen oder Port einlauffen / anländen. V. Approdare. Arrivare.

ritirarſi in porto, prender (pigliar) porto, ſich in Hafen / zu Land machen / anländen / zulanden / zu Land fahren.

uſcir dal porto, aus dem Port fahren / abfahren / abſegeln / auslauffen. V. Fare. Velo.

condurr' il vaſcello, le coſe ſue in porto, (a buon porto,) das Schiff / ſeine Sachen in Port / Met. in Sicherheit / in guten Stand bringen. V. Salvo. Salvamento.

porto della ſalute, unico porto tranquillo del mio fluttuante deſiderio, der Hafen oder Port deß Heils / einiger Port meines wallendē Verlangens.

Porto, der Schiffslohn. *V.* Porto. Portaggio, von Portare.

PORTOLACA, Portulaca, [Parol. Lat.] Burtzel-Kraut. *V.* Porcellana.

PORTIONE, [Parol. Lat.] Portion / Antheil / Theil. *V.* Parte.

¶ dar' a ciaſcheduno la ſua portione, einem jeglichen ſeinen Theil geben.

la portione che ſi dà a' frati, die Portion (Eſſen) ſo man den München gibt. V. Pittanza.

ſcemar la portione ad uno, einem ſeine Portion ſchmälern. V. Vitto.

portione di guerra, eine Portion eines Soldaten im Krieg. V. Ragione.

Portioncella, Dim. ein kleiner Antheil / ein Stücklein.

Portioncola, Portiuncula, Idem, das vorige iſt beſſer; it. ein ſo genanntes Feſt bey den Pater-Franciſcanern.

¶ la feſta della portioncola, Portiuncul-Feſt.

POSA, Pauſa, [Par. Lat. e Term. Muſic.] die Pauſe / das Stillhalten in der Muſic. *V.* Pauſa.

¶ far le debite pauſe, die gebührliche Pauſen halten.

Poſare, Pauſare, Idem, it. ruhen / raſten. *V.* Ripoſare &c.

Poſata, Idem was Poſa oder Pauſa, it. der Sprung eines Schul-Pferds / welchen es thut / wann es ſtill ſtehen ſoll. *V.* Parada.

¶ dar le poſate al cavallo, [Term. di Maneg.] das Pferd im Tummeln verſchnauffen oder ein wenig ruhen laſſen / it. ſtill halten. V. Parare.

POSARE, [von Pónere] niederſetzen / niederlegen / laſſen. *V.* Mettere. Giù.

¶ poſar' un piatto o altra coſa ſopra la tavola, eine Schüſſel ꝛc. auf den Tiſch ſetzen / niederſetzen.

poſar'

poſar' una colonna, ſtatua, ſulla baſe, eine Seule / Bildniß auf ſein Baſament ſetzen / auffetzen.

poſar' il ferraiuolo, la ſpada, il capello &c. den Mantel / den Degen / den Hut ꝛc. ablegen ꝛc. niederlegen.

poſar le armi, die Waffen niederlegen / Met. Fried machen. V. Fermare.

poſar' il carico, die Laſt niederlegen. V. Diſmettere.

Poſarſi, ſich ſetzen / it. ſich niderſetzen / *V.* Aſſentarſi.

¶ laſciate che ſi poſino le feccie, laſſt ligen daß ſich die Heffen ſetzen. V. Fondo.

le moſche ſi poſano ſopra i cavalli magri, die Mücken ſetzen ſich nur auf magere Roſſe / id eſt, die arme Leute werden nur geplagt.

l' uccello ſi poſa, le galline ſi poſano, der Vogel ſitzt auf / die Hüner ſitzen auf die Stange.

la fabrica &c. ſi poſa, das Gebäu ſetzt ſich. V. Covare.

Poſato, geſetzt / niedergeſetzt / it. ſtill / ruhig. *V.* Riposato.

¶ un vecchio poſato, ein nunmehr geſetzter / ruhiger / ſtiller / alter Mann.

Poſáta, Subſt. eine Stelle am Tiſch / id eſt, ein Teller mit einem Brod / Fatzenetlein / Meſſer / Gabel / Löffel ꝛc. Gall. couvert.

¶ apparecchiar la tavola a dodici poſate, auf zwölf Perſonen aufdecken.

Poſata, Ruh-Plätzlein.

¶ poſata di ſcala, ein Ruh-Plätzlein / Ständlein / Abſatz einer Stiege.

Poſata, Nacht-Lager eines Reiſenden. *V.* Dormita.

¶ quante vi ſono leghe fin' alla poſata? wie viel ſeynds Meilen bis aufs Nacht-Lager?

Poſatamente, Adv. gemächlich / all gemach / ohne Eilen. *V.* Adagio.

Poſatúra, das Setzen / it. die Heffen / die Modder / das Dicke / Trübe. *V.* Morchia. Feccia. Fondaccio.

¶ la poſatura dell' oglio, del vino &c. Oel-Heffen / das trübe vom Oel / Wein-Heffen ꝛc.

Poſamento, das Auffetzen ꝛc.

¶ poſamento d' una ſtatua, colonna &c. das Auffetzen eines Bilds / einer Seule ꝛc. it. das Fußgeſims. V. Baſe. Piedeſtallo.

Poſatóio, eine Auffitz-Stange oder Stänglein vor die Hüner oder Geflügel.

† POSCENA, Poſcenio, [quaſi poſt Cena, ein Nachtrunck / ein Schlafftrunck / eine kleine Collation nach dem Nachtmahl. *V.* Slafronco.

Poſcenare, einen Nachtrunck thun.

POSCIA, Adv. hernach. *V.* Poi.

Poſciache &c. ſintemal. *V.* Ibidem.

† POSCRITTO, Poſcritto, [quaſi Poſtſcritto] Nachſchrifft / ein Poſtſcriptum.

¶ far' un poſcritto, ein Poſtſcriptum machen.

† POSDOMANI, Adv. [quaſi Poſtdomani] übermorgen.

¶ egli ritornarà poſdomani, er wird übermorgen wiederkommen.

† POSGENITO, Adj. [quaſi Poſtgenito] nachgeboren / nicht erſtgeboren. *V.* Cadetto.

Poſitivo, Poſitivamente, Poſitura &c. *V.* Ponere. Poſto &c.

† POSOLA, Poſolino, Poſoliére, [Lat. Poſtiléna] Schwantz-Riemen. *V.* Groppiera.

POSPONERE, Poſporre, [Lat. Poſtpónere, nachſetzen / id eſt, Met. minder ſchetzen / weniger achten / hindanſetzen. *V.* Poſtergare.

¶ poſponer' una coſa all' altra, ein Ding dem andern nachſetzen / Met. weniger achten.

poſponer l' intereſſe privato al publico, den eigen Nutzen / dem allgemeinen nachſetzen. V. Preporre. Anteporre.

poſponer' i più degni, die Würdigere hindan ſetzen / geringer halten.

poſpor la vergogna, l' honeſtà, la pietà materna, la delicatezza feminile &c. die Schamhafftigkeit / Erbarkeit / das mütterliche Mitleiden / die weibliche Zärtlichkeit ꝛc hindan ſetzen / bey Seiten ſetzen oder legen / nicht anſehen / nicht achten. V. Mettere. Parte. Traſcurare. Negligere.

Poſpoſto, nachgeſetzt / hindangeſetzt / beyſeit geſetzt.

Posponimento, Pospoſizióne, f. Nachſetzung / Hindanſetzung.

Poſſanza. *V.* Potere &c.

POSSEDERE, [Parol. Lat. von Sédere] beſitzen / innen haben. *V.* Havere. Tenere.

¶ poſſeder' una coſa, etwas als eigen beſitzen.

tutto poſſiede chi tutto può ſprezzare, der beſitzet alles der alles verachten kan.

io non poſſiedo niente al mondo, ich beſitze / habe nichts auf der Welt das mein iſt.

i religioſi particolari poſſono havere mà non poſſedere, die München in beſonder können haben aber nicht beſitzen.

io ne darei un regno ſe lo poſſedeſſi, ich würde ein Königreich drum geben / wann ich es beſitzete oder hätte.

io poſſiedo un bel podere trè leghe di quà, ich hab 3. Meilen von hier ein ſchönes Landgut.

Poſſedere, genieſſen. *V.* Godere. Fruire.

¶ io poſſiedo l' amato bene, ich genieſſe deß Geliebten Guts.

poſſeder' una lingua, un' arte, ſcienza &c. eine Sprache / eine Kunſt / eine Wiſſenſchafft ꝛc. beſitzen / id eſt, können oder verſtehen. V. Sapere.

Poſſedente, Adj. beſitzend / it. Subſt. Beſitzer / Innenhaber / Eigenherr. *V.* ſeq.

Poſſeſſore, Poſſeditore-trice, ein Beſitzer-in / Innhaber / Eigenherr. *V.* Proprietario. Padrone. Maeſtro.

¶ reſtituir' una coſa a' ſuoi veri poſſeſſori, ein Ding ſeinen eigenen Herrn wieder zuſtellen.

Poſſeſſióne, f. Beſitzung. *V.* Poſſeſſo.

¶ metter' uno in poſſeſſione, einen in Beſitz einſetzen

entrar' in poſſeſſione, prender poſſeſſione, in Beſitz tretten / die Beſitzung antretten. V. Poſſeſſo.

perder la poſſeſſione, den Beſitz verlieren.

Poſſeſſione, Eigen-Gut / abſonderlich ein Land-Gut / ein Sitz auf dem Lande. *V.* Podere. Villa. Beni.

¶ andar' alla ſua poſſeſſione, auf ſein Gut (Land Gut) reiſen V. Villa.

vender, impegnar le ſue poſſeſſioni, ſeine Güter Land-Güter / Grund-Stücke verkauffen / verpfänden.

Poſſeſſioncella, Dim. ein Gütlein / Land-Gütlein. *V.* Poderetto.

Poſſeſſo, Poſſeduto, Adj. beſeſſen / it. eingenommen.

¶ poſſeſſo (dal Demonio.) vom Teuffel beſeſſen. V. Indemoniato. Spiritato.

più ſono quelli che ſono poſſeduti dalle ricchezze che quelli che le poſſiedono, es gibt deren mehr / ſo von den Reichthumen beſeſſen werden / als deren ſo ſie beſitzen.

Poſſeſſo, Subſt. Beſitz / Eigenſchafft.

¶ prender (pigliar) poſſeſſo, in Beſitz nehmen / den Beſitz antretten / anfangen zu beſitzen.

metter' in poſſeſſo, in Beſitz einſetzen / einem etwas völlig einräumen / abtretten. V. Inſtallare.

Poſſeſsivo, Adj. einen Beſitz anzeigend. *V.* Gram. Cong. pag. 59.

Poſſeſſorio, Adj. [Termin. Jurid.] im Beſitz beſtehend / Beſitz betreffend. *V.* Petitorio.

Poſſente &c. *V.* Potere. Potente.

POSSIBILE, Adj. [von Potere, können] möglich. *V.* Fattibile. Practicabile.

¶ non è poſſibile, es iſt nicht möglich. V. Impoſſibile.
è poſſibile? iſts möglich? V. Potere. Può. Fare.
coſe poſſibili, mögliche Dinge.
con ogni cura, ſtudio, diligenza, applicatione &c. poſſibile, mit allem möglichſten Fleiß.
far godere ad uno ogni avantaggio poſſibile, jemand allen möglichen Vortheil genieſſen laſſen.
al poſſibile, aufs Möglichſte/ beſt-möglichſt.
quanto mi ſarà poſſibile, ſo viel mir wird möglich ſeyn.
Poſſibile, Subſt. die Möglichkeit. V. V. Poſſibilità.
¶ conforme il mio poſſibile, nach meiner Möglichkeit/ nach meinem Vermögen.
far'il ſuo poſſibile, ſein Möglichſtes thun/ thun was einer kan/ ſein äuſſerſt Vermögen dran ſtrecken.
Poſſibile, Adv. [Fraſ. Franceſ.] vielleicht. V. Forſe.
¶ poſſibile verrà hoggi, vielleicht kan er heut kommen.
Poſſibilità, Möglichkeit/ Vermögen.
¶ oltre alla poſſibilità, über die Möglichkeit.
Poſta, Poſteggiare, Poſtiglióne &c V. Ponere. Poſto &c.
Poſtema &c. V. Apoſtema.
† POSTERGARE, Attergare. [ein Verb. Compoſ. vom Lat. Poſt, hinter/ und Tergum, Rucken] hinter ſich werffen/ Met. gering achten/ verſäumen/ hindanſetzen/ hintenlaſſen/ verlaſſen V. Poſtponere. &c. Abbandonare.
¶ poſtergar' (poſtergarſi) una coſa, etwas hindan ſetzen/ hinten laſſen/ verlaſſen. V. Poſtponere.
egli, poſtergata la greggia a lui raccomandata, andò &c. er aber verlieſſe die Heerde/ ſo ihm anvertraut ware/ und gienge &c.
Dio ha poſtergato tutti li noſtri peccati, GOtt hat alle unſere Sünde hinter ſich geworffen. V. Spalla. Gettare.
poſtergar l'amor paterno, la tenerezza feminile &c. die vätterliche Liebe/ die weibliche Zärtlichkeit &c. hindan ſetzen/ bey Seite ſetzen. V. Scordarſi.
poſtergar' ogni ragione, honeſtà &c. alle Vernunfft/ alle Erbarkeit &c. hindan ſetzen. V. Rigettare. Gettare.
† POSTERI. Plur. [Parol. Lat.] die Nachkömmlinge. V. Poſterità. Nipoti.
¶ per memoria de' poſteri, den Nachkömmlingen zum Angedencken.
Poſterità, Idem, Nachkömlingſchafft/ Nachwelt.
¶ la tarda, ſera poſterità, die ſpate Nachwelt.
io ſacrifico queſto mio lavoro alla gloria di Dio e lo dedico alla poſterità, per ſuo amore! ich opffere dieſes Werck der Göttlichen Ehre/ und widme es Ihm zu Lieb der ſpaten Nachwelt!
Poſterità, Kinder/ Erben. V. Succeſſione. Herede.
¶ morir ſenza poſterità, ohne Erben ſterben.
Poſteriore, Adj. [Parol. Lat.] hinterer/ der Hinderſte/ der Letzte. V. Derretano. Dietro. Ultimo. Poſtremo.
¶ parte poſteriore della caſa &c. der hintere Theil (Hinter-Theil) deß Hauſes &c. das Hinter Haus/ Hinter Gebäus. V. Poſterla.
le poſteriora, Plur. die Hinteren/ der Hintere/ das Geſäß. V. Dietro.
POSTERLA, (Lomb Puſterla) Poſterla, Poſtirella, Poſtiella, [glaube vom Lat. Poſt und Teutſchen Thürla] Hinterthür Thürlein/ Thürla] Hinterthür lein eines Hauſes/ it. ein Thürlein/ Einlaßthürlein bey oder in einem groſſen Stadt-Thor; Gall. Guichet, it. ein jegliches klein Thürlein einer Stadt.
¶ entrar per la poſterla, durch Thürlein oder Hinterthür hineinkommen.
POSTHUMO, [Parol. Lat. was nach deß Vatters Tod geboren oder an Tag kommen.
¶ figliuolo &c. poſthumo, ein Sohn &c. ſo nach deß Vatters Tod geboren.
opere poſthume d'un autore, Wercke/ Schrifften ſo nach deß Autoris Tod erſt ausgangen.
Poſticcio &c. V. Ponere. Poſto &c.
POSTILLA, Appoſtilla, [Par. Lat. Barb.] Poſtill/ id eſt, Seiten-Gemerck/ eine Anmerckung an der Seite deß Blats/ Erklärung/ Erläuterung/ Auslegung/ Rand-Gloſſe. V. Gloſa.
¶ aggionger' alcune poſtille al teſto del contratto, etliche Poſtillen zu dem Text deß Beſtands machen.
Poſtilla, eine Poſtill (über die Evangelien.) V. Eſpoſitione.
Poſtillare, ſolche kurtze Erklärungen und Anmerckungen machen.
Poſtillante, einer ſo da kurtze Erklärungen &c. macht/ item ein Poſtill-Schreiber/ it. ein Poſtillen Reuter.
Poſta, Poſto &c. V. Ponere &c.
† POSTREMO, Adj. [Parol. Lat.] der Allerletzt. V. Ultimo, ſo beſſer.
† Poſtribolo. V. Proſtibolo.
† POSTULARE, [Parol. Lat. e Term. Leg.] fordern/ begehren/ um ehrliche Sachen anhalten/ oder erſuchen. V. Chiedere. Richiedere. Ricercare. Domandare.
¶ poſtular' uno ad eſſer Coadjutore d'un Arci-Veſcovo, einen erfordern/ erſuchen/ daß er eines Ertz-Biſchoffs Coadjutor werden ſoll.
Poſtulante, fordernd/ begehrend/ it. Subſt. der Forderer/ Anforderer.
Poſtulato, gefordert &c. it. Subſt. das Begehren/ was begehrt iſt worden/ die Bitte.
Poſtulazióne, ſ. die Forderung/ Begehrung.
† POTACCHIO, Potaggio, [Parol. Franc. vom Lat. Potare, quaſi Potacium, wie Ferrar. vermeinet &c. aber ich vermeine von dem Teutſch- und Frantzöſiſchen Wort Pot, ſo Hafen bedeutet/ wie dann auch die Spanier dergleichen Eſſen Olla zu nennen pflegen] ein Potaſche/ein Gericht Fleiſch/ Suppe und Gemüſe/ Kräuter &c. untereinander; it. eine Suppe ins gemein. V. Zuppa.
¶ un potaggio alla Franceſe, eine Frantzöſiſche Potage mit allerley guten Sachen.
POTARE, Podare, [Lat. Putare] behauen/ beſchneiden.
¶ potar le viti, gli alberi, die Reben ſchneiden/ die Bäume beſchneiden/ putzen/ reinigen. V. Mondare.
Potatore, ein Rebmann.
Potatúra, das Schneiden der Reben &c.
Potentato, Potente, Potenza &c. V. ſeq.
POTERE, [Lat. Poſſe, Verb. Irreg. II. Inflex. Vid. Gramm. Cong. pag. 102. können/ mögen/ vermögen/ Gewalt/ Urlaub haben.
¶ poter, fare, dire &c. qualche coſa, etwas thun/ ſagen &c. können.
appena poſſo crederlo, ich kan es kaum glauben.
non poſſo caminare, muovermi, mangiar tal vivanda, ich kan nicht gehen/ ich kan mich nicht regen/ ich mag (kan) ſolche Speiſe nicht eſſen.
fuggiva quanto (più) che poteva, er flohe ſo geſchwind als er konte.
quando potrai, wann du kanſt/ oder (wirſt können.)
ah non poſſo più (ridere, mangiare, fare &c.) ach ich kan nicht mehr (lachen/ eſſen/ thun &c.)

fin' al più non poſſo, bis daß man nimmer kan. V. Più. it. V. Gramm. Orn. pag. 43.
ho mangiato a più non poſſo, ich hab mich ſo ſatt geſſen daß ich nicht mehr kan.
teco non poſſo (contraſtare,) mit dir kan ich nicht (zancken.)
contro a due non la potrebbe (vincer') Orlando, wider zwey konte es Roland ſelbſt nicht (gewinnen.)
poterla con uno in qualche arte o ſcienza, es einem gleich thun in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft ꝛc.
non c'è altro che la poſſa con lui in queſta lingua, es iſt keiner der ihme gleich thut in dieſer Sprach.
io la poſſo con lui, ich kans ſo gut als er.
niſſun hoſte la può con lui in materia di vini, es thut ihme kein Wirt gleich in Weinen.
l' huomo non può ſempre (mangiar') un cibo, der Menſch kan nicht allezeit eine Speis (eſſen.) V. Gramm. Orn. pag. 198.
non vi può (battere) il Sole, die Sonne kan nicht hin (ſcheinen.)
chi non può, ſempre vuole, wer nicht kan / der will doch allezeit.
chi non vuole quando può, non può quando vuole, wer nicht will wann er kan / der kan offt nicht wann er will.
tanto potè amore, tanto poterono (effettuare) le lagrime d' una bella donna, ſo viel konte (vermochte) die Liebe / ſo viel konten (vermochten) die Zähren eines ſchönen Weibsbilds (ausrichten.)
ſi può contentare, er kan zufrieden ſeyn / er kan ſich vergnügen.
può eſſere? può far' il mondo, come può eſſere? kan das ſeyn? wie kan das je ſeyn?
opera ben' incomminciata ſi può dire mezzo finita, ein wolangefangenes Werck iſt gleichſam (ſchier halb) zu End gebracht.
ſi può dire, man kan ſagen / id eſt, ſo viel als faſt / ſchier. V. Quaſi.
egli è morto ſi può dire, er iſt ſo viel als todt.
io ſono tenuto a lei della vita ſi può dire, ich hab euch (ſo zu ſagen) das Leben zu dancken.
non potè fare che non vi andaſſe, er konte nicht anders / er muſte hingehen.
potrebbe haver trenta anni, er möchte etwan dreiſſig Jahr alt ſeyn.
poteràno eſſer 5000. fanti, es möchten 5000. Mann ſeyn.
poſſa io morire! daß ich ſterben müſſe / ſterbe ich! V. Gram. Orn. pag. 112.
che poſſa vederlo in paradiſo, daß ich ihn im Himmel ſehen könne (müſſe.)
voi potete haver' udito più volte, ihr möget (werdet) wol offt gehört haben.
egli è (come potete haver ſaputo) mio &c. er iſt (wie ihr dann wol offt könnet / werdet) vernommen haben / mein ꝛc.

Potére, Subſt. ſeu infinit nomin. das Können / Vermögen / Macht / Gewalt. *V.* Gram. Orn. pag. 29.
¶ queſto non è nel mio potere, das iſt nicht in meiner Gewalt / in meinem Vermögen / das ſtehet nicht bey mir. V. Mano. Dipendere.
a più potere, a tutto potere, a tutto poſſo, mit gantzer Gewalt / mit gantzen Kräfften / ſo viel mög ich.
correre, partirſi &c. a più potere, in aller Eil lauffen / wegreiſen. V. Fretta.
huomo &c. di grandiſſimo potere, ein viel-vermögender Mann.
haver potere di fare, o di non fare, die Macht / die Gewalt haben zu thun / oder nicht zu thun. V. Autorità. Poſſanza.
haver qualche coſa in ſuo potere, etwas in ſeiner Gewalt / in ſeiner Macht / in ſeiner Hand haben. V. Mano.
andar', venir', eſſer' &c. in poter de' Turchi, in die Gewalt / Hände der Türcken gerathen / kommen ꝛc.

Potente, Poſſente, Adj. mächtig / gewaltig / ſtarck / kräfftig. *V.* Poderoſo. Potentiſſimo. Forte. Forzuto. Gagliardo.
¶ un Rè, Principe &c. potente, ein mächtiger König / Fürſt ꝛc.
un vino &c. potente, ein ſtarcker Wein ꝛc. V. Gagliardo.
potenti aiuti, rimedii, nemici, ſtarcke / kräfftige Hülff-Mittel / mächtige Feinde. V. Efficace. Forte.
fuoco potente, (poſſente,) ein ſtarckes Feuer. V. Gagliardo.
eſſer aſſai potente a qualche coſa, zu etwas mächtig / kräfftig / ſtarck / gewachſen gnug ſeyn. V. Baſtante. Baſtevole. Sufficiente.
egli non ſarà potente di levarmi un palmo di terra, er wird nicht mächtig gnug ſeyn mir eine Hand breit Erden zu nehmen.
molto potente, (prepotente,) ſehr mächtig / ſehr / überaus ſtarck.
onnipotente, Idem. V. Onnipotente.

Potente, Subſt. ein Mächtiger / Gewaltiger. *V.* Grande. Potentato. Prencipe. Signore. Potenza.
¶ i potenti del ſecolo, die mächtige / gewaltige / groſſe Herren oder Hanſen dieſer Welt.

Potentiſſimo, allermächtigſt.
¶ il potentiſſimo noſtro Imperatore, unſer allermächtigſter Käyſer.
mezzi potentiſſimi, überaus kräfftige Mittel. V. Efficaciſſimo.

Potentemente, Poſſentemente, Adv. mächtiglich / kräfftiglich / mit groſſer Macht und Krafft. *V.* Gagliardamente. Fortemente.
¶ vincer', (ſuperar',) operar &c. potentemente, mächtiglich überwinden / kräfftiglich würcken ꝛc.

Potentáto, Subſt. ein Potentat / ein gewaltiger / mächtiger Herr. *V.* Monarca. Signore.
¶ un gran potentato, Idem.
uno de' primi potentati dell' univerſo, einer von den gröſſeſten Potentaten der Welt.

Potenza, Poſſanza, Poſſa, Gewalt / Macht / Krafft / Vermögen / Stärcke. *V.* Potere. Virtù. Effetto.
¶ haver potenza, Gewalt / Macht haben. V. Forza.
eſſer di molta potenza, ſehr mächtig ſeyn.
a queſto ti hò eccitato per moſtrar in te la mia potenza, hierzu hab ich dich erwecket / damit ich meine Macht an dir beweiſe.
potenza del vino, de' nemici &c. Stärcke deß Weins / der Feinde ꝛc.

Potenza, Gewalt / Zwang. *V.* Forza.
¶ levar qualche coſa di potenza ad uno, einem etwas mit Gewalt abnehmen. V. Forza.
lei vuol vincerla di potenza, der Herr will es mit Gewalt gewinnen.

Potenza, [Term. Filoſ.] was in der Macht und Gewalt zu thun / nicht aber in der That ſelbſt beſtehet.
¶ ragionevole &c. in potenza, ma non in atto, ridur la potenza in atto &c. Vernunfft in der Möglichkeit aber nicht in der That ſelbſt oder würcklich / die natürliche Möglichkeit oder Macht werckſtellig machen ꝛc.

Potenza, [Term. Filoſ.] die Kräfften / Mächten der Seelen. *V.* Facoltà.
¶ le trè potenze dell' anima, die drey Mächten der Seelen.
la potenza vegetativa, ſenſitiva e ragionevole, die wachſende (webende) empfindende und vernünfftige Krafft.
la potenza memorativa, intellettiva e volitiva, die gedenckende / verſtehende und wollende Krafft.
le potenze dell' intelletto, die Mächten deß Verſtands. V. Operatione, ſo beſſer.

Potenza, ein Potentat / hohes Haupt / mächtiger Herr. *V.* Monarca. Potentato. Potente.
¶ queſte due emole potenze, dieſe zween feindſelige (einander anfeindende) Mächten / id eſt, Potentaten / Könige / Fürſten.
potenze nemiche, ſtraniere, feindliche Macht / fremde / ausländiſche Gewalt / id eſt, Kriegs-Macht / Völcker ꝛc.

Potenziále, Adj. [Term. Phil.] was nur in der Macht und Gewalt beſtehet.
¶ modo &c. potenziale, eine Weiſe ſo nur in der Möglichkeit beſtehet.

Potenzialmente, Adv. nach der Gewalt/ Macht und Möglichkeit.

¶ Iddio potenzialmente crea ogni di nuovi mondi, GOTT erſchafft alle Tage in der Möglichkeit neue Welten.

Potenziare (l' anima,) (die Seele) mit natürlichen Mächten begaben.

Poteſtà, Gewalt/ Macht. *V.* Podeſtà. Potere. Autorità. Potenza. Poſſanza.

¶ haver poteſtà di fare, Gewalt/ Macht/ Krafft haben zu thun.

Poſſibile &c. *V.* nach Ordnung.

† POTISSIMAMENTE, Adv. [Parol. Lat.] fürnemlich. *V.* Maſſimamente. Principalmente, ſo beſſer.

* POTTA, [Par. Olcena, welche Ferr. ſamt Scalig. vom Lat Puta &c. herziehen; aber es kömmt von dem Teutſchen Wort Fotz S. V. ſo auch vor Alters Potz geheiſſen/ und p, wie vielfältig geſchicht/ in f/ verwandelt worden/ dann hiervon iſt auch die Interjectio Admirantis entſproſſen potz! potz tauſend! es bedeutet aber Fotz noch heutiges Tags, in Bayern und Oeſterreich dicke Löfze an einem Ochſen/ Kühe oder groſſen Hundes Maul; dannenhero die Bauren daſelbſt auch ein ſolches/ entweder roh oder abgeſottenes Ochſen rc. Maul/ ein Fotzmaul/ auch die Leute/ ſo übergröſſe Leffzen und Mäuler haben/ Schimpffs weis alſo nennen/ und dannenhero wird das weibliche Glied wegen einiger Gleichniß ſolcher Leffzen (aber auch nur zum Schimpff und niemal erbarlich) Fotz/ und bey den Italiänern Potta genannt] die Weiberſcham/ Puſe oder Punſe. *V.* Cotale. Mona &c.

POVERO, [Lat. Pauper] arm/ dürfftig/ unvermöglich/ it. Met. ſchlecht/ armſelig.

¶ un pover huomo, ein armer Mann/ dürftiger nothdürftiger Menſch/ it. ein ſchlechter Kerl/ der zu wenig zu gebrauchen iſt. V. Meſchino. Biſognoſo. Miſero. Gramo.

hò havuto, è verſo del pover' huomo, ich hab gehabt/ iſt das Geſang eines Armen.

povera gente, arme/ it. elende Leute.

un povero frate, pelegrino, ſervitore, ammalato, biſognoſo, malefficante &c. ein armer Münch/ Pilgram/ Dienſtbot/ Krancker/ Dürftiger/ ein armer Sünder rc.

i poveri Cappuccini, die armen Cappuciner.

una povera ſtanza, cena, ein armes/ id eſt, ſchlechtes/ elendes/ armſeliges Zimmer/ Nacht-Mahl rc.

povero letto &c. ein armes/ elendes Bett rc.

poveri lenzuoli, pannicelli, maſſarizie &c. arme/ ſchlechte Leylächer/ Tüchlein/ armſeliger Hausrat rc.

povero di ſenno, conſiglio &c. arm an Verſtand/ an Rath rc. V. Poco.

eſſer, viver, diventar, render &c. povero, arm/ dürfftig ſeyn/ leben/ werden/ machen rc. V. Impoverire.

di ricco ch' era è divenuto povero, aus einem reichen Mann der er ware/ iſt er arm worden.

lo trovai in povero ſtato, ich fande ihn in armen/ elenden Zuſtand.

huomo di povero cuore, ein Menſch von armen/ id eſt, verzagten Gemüth/ von ſchlechter Hertzhafftigkeit. V. Vile. Codardo.

un donativo povero, eine arme/ id eſt, ſchlechte Verehrung.

arte, profeſſione &c. povera, eine arme/ elende Kunſt oder Gewerb rc.

egli è povero per eſſer troppo ricco, er iſt arm/ dieweil er allzu reich iſt.

Povero, [Fraſ. Franc.] lieb/ gut. *V.* Buono.

¶ o povero figliuolo! o du gutes Kind!

il povero mio marito! mein lieber/ guter Mann!

il povero ſignore tale! der gute Herr N. die gute Haut!

Povero, Subſt. ein Armer/ ein Bettler. *V.* Mendico. Pezzente. Pitocco.

¶ un povero, Idem. i poveri, die Arme.

dar' a poveri, den Armen geben.

far la carità a' poveri, Idem.

i poveri di Criſto, di ſpirito, die Armen CHriſti/ im Geiſt.

un povero vergognoſo, ein Armer ſo ſich ſchämet zu betteln/ ein Haus-Armer.

il ricco non crede al povero, der Reiche glaubt dem Armen nicht/ weiß nicht wie ihm zu Muth iſt.

s' il ricco ſapeſſe ò ſentiſſe la conditione del povero, gli farebbe più bene che non fà, wann der Reiche wüſte oder empfünde wie dem Armen zu Muth iſt/ würde er ihm mehr Gutes thun/ als er nicht thut.

il povero non può e 'l ricco non vuole, der Arme kan nicht/ und der Reiche will nicht.

la gallina è del povero, ma il ricco ſe la mangia, die Henne gehört dem Armen/ aber der Reiche friſſet ſie.

non è povero quello che ha poco, ma colui che ò manca del neceſſario, ò che deſidera molto, der jenige iſt nicht arm der wenig hat/ ſondern der ſo entweder das Nothwendige nicht hat/ oder der ſo viel verlanget.

Poveriſſimo, überaus/ ſehr arm/ blutarm/ it. ſehr ſchlecht.

Poveretto, Poverino, Poverello, Dim. ein armer Tropff/ armer Teuffel/ eine arme Haut.

¶ ah poveretto! ach du armer Tropff!

viver (ſtar) da poveretto, armſelig/ als ein armer Tropff leben rc.

io ſono un poveretto, ich bin ein armer Tropff/ ein armer Teuffel.

Poveraccio, Idem.

Poveramente, Poveriſſimamente, Adv. armlich/ armſelig/ elendig/ ſchlecht. *V.* Miſeramente.

¶ eſſer, ſtar poveramente in arneſe, poveramente veſtito, ſchlecht beſchlagen oder ſtaffirt ſeyn/ armſelig/ ſchlecht gekleidt rc. ſeyn.

viver, cenar, dormir &c. poveramente, armſelig/ elend/ ſchlecht leben/ Nacht-Mahl halten/ ſchlaffen rc.

Criſto volle naſcer poveramente, Chriſtus hat ärmlich und elendig wollen gebohren werden.

Poveráglia, armes Bettelgeſind/ ein Hauffen Bettelleute. *V.* Miſeraglia. Canaglia.

Povertà, Armut/ Dürfftigkeit/ Elend. *V.* Miſeria. Calamità. Neceſſità. Biſogno. Eſtremità.

¶ viver' in povertà, in Armut leben.

riduſi in eſtrema, grande povertà, in groſſe/ äuſſerſte Armut geraten. V. Biſaccia. Strada.

povertà religioſa, caſta, ſanta, humile, honeſta, contenta, franca, volontaria, ſoccorſa, (aiutata.) &c. eine geiſtliche/ keuſche/ heilige/ demütige/ erbare/ vergnügte/ freye/ willige/ beygeſprungene rc. Armut.

povertà vergognoſa, vile, criminoſa, furfanteſca, mendica, pezzenteſca &c. eine ſchändliche/ ſündliche/ ſchelmiſche/ bettleriſche rc. Armut.

la povertà è madre della ſanità e dell' humiltà, die Armut iſt eine Mutter der Geſundheit und der Demut.

povertà cagiona viltà, Armut macht kleinmütig und nidertrachtig.

povertà di tutte le arti è madre, die Armut iſt eine Mutter aller Künſte.

povertà non hà parenti nè amici, die Armut hat weder Verwandten noch Freunde/ niemand will deß Armen Vetter ſeyn.

la povertà non toglie gentilezza, nè nobiltà, ma ella guaſta molti diſegni, die Armut ſchadet zwar keinem Adel/ aber ſie verhindert viel guter Dinge.

la povertà impediſce il volo a molti uccelli, die Armut verhindert vielen Vögeln das Fliegen.

è più facile di lodar la povertà che di praticarla, die Armut iſt leichter zu loben/ als zu practiciren.

la povertà è una cattiva compagnia, die Armut iſt ein ſchlimmer Gefärt.

POZZO, [vom Lat. Puteus, oder] vom Niederteutſchen Püt/ zu Cölln am Rhein Pütz] ein Schöpff-Brun̄.

¶ acqua di pozzo, Schöpff-Brunnen-Waſſer.

bevi dell' acqua del tuo pozzo, trincke Waſſer von deinem Brunnen.

bocca, orlo &c. coperchio del pozzo, Brunnen-Loch/ Brunnen-Rand/ Brunn-Deckel.

cavar, curar' un pozzo, einen Brunnen graben/ fegen.

cavatore, curatore di pozzi, Brunnen-gräber/ Brunnenfeger.

mentre che la corda è al pozzo, in dem das Seil beym Brunnen iſt/ Met. in dem die Gelegenheit noch vorhanden iſt.

Pozza, eine kleine Pfütze/ Lacke/ Mooß-Lacke/ it. eine Grube/ Schlam-Grube. V. Pozzanghera. Pozzetto.

Pozzuolo, [Lat. Puteoli] eine ſo genannte Stadt in dem Königreich Napoli/ um welcher Gegend die Schwebel-Hölen oder Brunnen und unzählig viel andere Wunder GOttes in der Natur zu ſehen ſeynd.

Pozzuólo, Dim. ein kleiner Schöpff-Brunn.

Pozzanghéra, Pozzetto, eine Sutte/ id eſt, die Lacken und Waſſer-Grüblein/ welche das Regenwetter auf Gaſſen und Straſſen verurſachet. V. Croſcia.

¶ tuffai la ſcarpa, il piede inauvedutamente in una pozzanghera, ich hab unverſehens in eine Sutte getretten/ einen Schuh geſchöpfft.

Pozzetta, Grüblein/ Met. die jenigen Grüblein ſo hüpſchen Leuten wann ſie reden oder lachen in den Backen ſtehen/ it. andere an andern Orten deß Leibes.

¶ ella ha certe pozzette nel viſo (nelle guancie) che le accreſcono gratia e bellezza, ſie hat gewiſſe Grüblein in den Wangen/ welche ihr trefflich wol auſtehen. V. Foſſicella.

Pozzolana, eine gewiſſe ſo genannte Erde oder Kiß [vielleicht wird ſie von Pozzolo über Meer dahin gebracht] deren man ſich zu Rom bedienet zum Mörtel machen an ſtatt deß Sands.

Pradella. V. Predella.

PRAMMATICA, [Lat. Pragmatica, Parol. Spagn.] Staats-Gewonheit wie es gehalten wird. V. Prattica. Coſtume. Uſanza. Statuto. Politica.

¶ ſecondo la prammatica di quello ſtato, di quella corte &c. nach jenes Staats Gewonheit/ wie es dann an jenem Hofgehalten wird.

Prammatica, Met. ein Vortheil/ Mittel/ Kunſtgriff. V. Rime io. Secreto. Arte. Ripiego. Mezzo. Induſtria.

¶ non ci è miglior prammatica che d'imbonirſi i miniſtri con mancie, es iſt kein beſſer Mittel ꝛc. (zu ſeinem Zweck zu gelangen) als ihm die Bedienten mit Geſchencken und Trinckgeldern zu Freund zu machen.

viver di prammatica, mit Pratticken leben/ ſich durch allerhand Liſt durchbringen. V. Induſtria. Inganno. Arte.

PRANSO, Pranzo, (das erſte iſt beſſer) [Lat. Prandium] Mittag-Mahl/ Mittag-Eſſen. V. Deſinare.

¶ avanti pranſo, dopo pranſo, (pranzo,) Vormittag. Nachmittag. (Mahl.)

a l'hora del pranſo, die Mittag-Eſſens-Zeit.

ſtar' a pranſo con uno, bey einem über dem Mittag-Eſſen ſeyn.

reſtar' a pranſo con uno, bey einem beym Mittag-Eſſen bleiben.

V. S. reſtarà a pranſo meco, der Herr ſoll bey mir beym Mittag-Eſſen bleiben.

invitar' a pranſo, einen zum Mittag-Eſſen laden/ zu Gaſt laden.

far pranſo, (un pranſo,) zu Mittag eſſen/ ein Mittag-Mahl halten.

un pranſo lauto, buono, magnifico, ein herzliches Mittag-Mahl.

preparar, acconciar qualche coſa da pranſo, etwas zum Mittag-Eſſen zurichten.

Pranſare, Pranzare, Idem, zu Mittag ſpeiſen.

Pranſata, der Ort auf der Reiß da man zu Mittag ſpeiſet und füttert/ gleich wie das Nacht-Lager Dormita heiſſet.

¶ quante leghe fate voi da qui alla pranſata? wie viel Meilen ſeynds von hier bis zum Mittag-Speiſen?

habbiamo ancor un buon tratto fin' alla pranſata, wir haben noch einen guten Strich bis zum Ausſpann auf Mittag.

PRATICO, Prattico, Adj. it. Subſt. [Par. Grec. e Term. Filol.] was eigentlich im Thun oder Würcken beſtehet/ würcklich/ it. geübt/ kundig/ erfahren. V. Attivo. Operativo. Fattivo.

¶ ſcienza, medicina &c. pratica, eine würckliche Wiſſenſchafft/ die würckliche Artzney ꝛc.

eſſer pratico di (in) qualche coſa, in einer Sache wol geübt/ erfahren/ beſchlagen ſeyn. V. Eſperto. Deſtro. Habile. Leſto.

eſſer pratico del paeſe, della lingua, de gli affari della gente, deß Landes/ der Sprach/ der Händel wol erfahren und kundig ſeyn/ der Leute Gewonheit kundig ſeyn. V. Prattica. Eſperienza.

io non ſono ancora prattico delle ſtrade, ich kenne die Gaſſen noch nicht/ ich bin der Gaſſen noch nicht kündig.

huomo pratico, ein erfahrner/ wolgeübter Mann/ ein guter Practicus der die Sachen in der That verſtehet.

un gran pratico, arci-pratico, un praticone, Idem, it. ein berühmter Advocat oder Sach-Walter/ it. ein berühmter Wund-Artzt/ Stein-Schneider. V. Politico. Intendente.

far' il pratico, (il praticone,) gar geſchickt/ erfahren und verſtändig ſeyn wollen.

non ſapete queſto, e poi fate il praticone, ihr wiſſet das nicht einmal/ und wollet gleichwol vor einen groſſen Practicum oder erfahrnen Mann gehalten ſeyn.

Pratico, Subſt. ein Medicus ſo in einer Stadt practicirt. V. Fiſico.

¶ egli è pratico di queſta città, er iſt ein Medicus, und zwar ein Practicus dieſer Stadt.

il Signor D. Settimo Andrea Fabritio, padrone mio ſingolariſſimo è un pratico inſigne di Norimberga, Ihr Excellenz Herr D. Fabricius, mein ſonderbarer Patron/ iſt ein vortrefflicher Practicus in Nürnberg.

Prática, Prattica, die Practick/ id eſt, die Erfahrung/ ſtetige Ubung deß Wercks ſelbſt. V. Attione. Effetto. Eſperienza. Teoria.

¶ darſi alla pratica, ſich auf die Ubung ſelbſt begeben.

metter (poner') in pratica, ins Werck ſtellen/ werckſtellig machen. V. Eſſecutione. Opera. Effetto.

haver pratica (la pratica) di qualche coſa, eines Dings wol erfahren und kundig/ in etwas wolgeübt ſeyn. V. Eſperienza.

conoſcer, ſaper' una coſa per pratica, etwas aus der Erfahrniß wiſſen/ können.

Pratica, Gebrauch/ Brauch/ Gewonheit. V. Uſo. Coſtume. Uſanza. Stile.

¶ queſta è la pratica di queſto paeſe, das iſt dieſes Lands Brauch/ das iſt hier der Brauch. V. Stile.

Prática, pratiche, Plur. Practick/ Practicken/ id eſt, das Umgehen/ Reden/ das Geſpräch/ der Handel/ Wandel und Gemeinſchafft mit einem. V. Converſatione. Commercio. Communicatione. Compagnia. Familiarità.

¶ tener pratica con uno, amar la pratica di uno. mit einem umgehen/ wandeln/ gern um einen ſeyn/ eines Gemeinſchafft lieben.
trovarſi in pratica con uno, ſich mit einem in Geſpräch/ Handlung und Rathſchlagung befinden. V. Conferenza.
pratiche dishoneſte, notturne, ſtrette, unehrbare/ nächtliche/ geheime Zuſammenkünfften/ Geſpräche oder Gemeinſchafften. V. Conſiglio.
pratiche ſegrete, geheime/ heimliche Rathſchläge/ Handlungen/ Gemeinſchafften oder Practicken untereinander/ zumalen in Staat-Sachen/ pro oder contra. V. Machinatione. Tradimento.
queſte pratiche ſono pericoloſe, dannoſe, ſoſpette &c. dieſe Gemeinſchafften ſind gefährlich/ verdächtig ꝛc.
acquiſtar' una piazza, una perſona per via di pratiche e maneggi, eine Veſtung/ eines Gunſt/ durch heimliche Practicken/ id eſt, durch Verſtändniß/ Verrätherey/ böſe Stücke oder Tücke erobern. V. Tradimento. Intelligenza.
mover pratica di qualche coſa, von etwas melden/ ein Geſpräch anfangen. V. Motivo. Mentione. Propoſitione.

Pratica, Pratiche, Handlung/ Handlungen/ Vergleich/ Tractaten. *V.* Trattato. Maneggio. Negotio.
¶ pratiche d'accordo; incaminar', intavolar' una pratica per la pace univerſale. Friedens-Handlungen oder Tractaten vornehmen/ vom Frieden anfangen zu handeln.
s'andavano riſcaldando le pratiche, man finge an ſtarck und hitzig zu tractiren/ zu handeln.

Praticare, practiciren/ üben/ treiben/ ins Werck ſetzen/ werckſtellig machen. *V.* Eſſercitare. Fare. Eſſeguire. Eſſecutione.
¶ praticar' una ſcienza, arte, invenzione &c. eine Wiſſenſchafft üben/ eine Kunſt/ ein Handwerck treiben/ einen Fund werckſtellig machen.
praticar le lingue, la maeſtria, l'informatione delle lingue, ein Sprachmeiſter ſeyn. V. Fare. Profeſſione &c.
egli sà quel meſtiere, ma non lo pratica. er kan das Handwerck/ aber er treibts nicht.
non ſi può praticare, es iſt nicht thunlich/ es läſſt ſich nicht werckſtellig machen. V. Pratticabile.

Praticarſi, im Gebrauch ſeyn/ üblich ſeyn. *V.* Uſarſi. Coſtumarſi.
¶ coſi ſi pratica quà da noi. alſo wirds hier bey uns gehalten/ alſo iſts hier üblich/ gebräuchlich/ alſo thut/ verfähret man hier würcklich. V. Uſarſi &c.

Praticare, handthiren/ umgehen/ bewandern/ bewancken. *V.* Frequentare Maneggiare. Bazzicare. Converſare. Communicare.
¶ praticar la corte, le compagnie, den Hof/ die Geſellſchafften bewancken/ begehen/ ſich offt zu Hofe ꝛc. befinden/ ſehen laſſen.
prat car' in un luogo, in einem Ort viel und offt ſeyn.
praticar' un luogo, un paeſe, einen Ort bewancken ein Land bewandern. V. Frequentare. Viaggiare.
praticar' un fiume, un mare &c. einen Fluß/ ein Meer ꝛc. beſchiffen/ drüber fahren.
praticar' uno, una, (con uno, una.) mit einem/ einer offt umgehen/ Gemeinſchafft haben/ (pflegen/) um einen (eine, offt ſeyn.
chi prattica col zoppo, impara a zoppicare, wer viel mit den Krummen um gehet/ der lernet hincken.
non pratico perſone grandi per poter far complimenti, ich geh' mit keinen hohen Perſonen um daß ich wüſte zu complimentiren.
io l'ho praticato. ich hab ihn practicirt/ bin um ihn geweſen/ mit ihm um gegangen. V. Commercio. Converſatione.
quando l'haverete praticato, wann ihr mit ihm werdet umgegangen ſeyn.

Pratticábile, Adj. thunlich/ was ſich thun oder werckſtellig machen läſſt.
¶ queſta coſa &c. non è pratticabile, das läſſt ſich nicht thun oder ins Werck ſtellen. V. Fattibile. Impoſſibile.
un huomo molto pratticabile, ein Menſch mit welchem wol umzugehen iſt. V. Converſevole. Affabile. Compagnia. Converſatione. Accoſtevole.

Praticáto, Adj. üblich/ gebräuchlich/ was geübt und gehalten wird oder worden iſt.
¶ queſta legge è buona, mà non praticata. dieſes Geſetz iſt gut/ iſt aber nicht üblich/ bräuchlich ꝛc.
conforme il praticatoſi altre volte, laut dem was andermals üblich geweſen/ wie mans vor dieſen gehalten hat.

Praticante, Adj. & Subſt. ein Practicus/ einer ſo eine Kunſt oder Wiſſenſchafft practiciret/ id eſt, profitiret. *V.* Pratico.
¶ un bravo praticante, ein wackerer Practicant.
eſſer praticante di qualche luogo, irgendwo practiciren

PRATO, [Parol. Lat.] Wieſe/ Matte/ Wies-Matte. *V.* Paſcolo.
¶ prati verdi, ridenti, odoriferi, fioriti, freſchi, guazzoſi &c. grüne/ lachende/ wolriechende/ blühende/ friſche/ wäſſerige ꝛc. Wieſen.
haver l'acqua ſu 'l prato, das Waſſer auf der Wieſen haben/ Met. gute Händel/ gut thun/ gut machen haben.
naſconderſi in un prato ſenza herba, ſich auf einer Wieſe verbergen da kein Graß iſt/ id eſt, liederliche/ kahle Ausflüchten ſuchen.

Praticello, Pratello, Dim. ein (liebliches) Wiesgen.

Prattico, Pratticare &c. *V.* Pratico &c.

Prateria, viel Wieſen aneinander/ Wieſen-Grund.

PRAVO, Adj. [Parol. Lat.] verkehrt/ böß/ boshafft. *V.* Malvagio. Cattivo. Perverſo, ſo beſſer.
¶ generazione prava e perverſa, verkehrte und böſe Art.

Pravità, Verkehrtheit/ Bosheit.
¶ heretica pravità, ketzeriſche Bosheit.

† PREAMBOLO, [Par. Lat.] Vorgang/ Vorrede/ Vorſpiel. *V.* Preludio.
¶ far' un preambolo, un poco di preambolo, ein kleines Vorläufflein/ eine kleine Vorrede machen. V. Eſordio. Entrata.

Preambolare, Idem.

† PREBENDA, [Parol. Lat. ex Gellio & Term. Jur. Canon.] eine Pfründe (ſo aus dem Lat. verderbt worden) id eſt, ein Kirchen-Gut zur Nahrung eines Pfarrers/ Thumherren ꝛc. *V.* Beneficio. Portione.

Prebenda, Provenda, Profenda, ein Mäßlein Haber oder Gerſten ſo einem Pferd auf einmal als eine Portion vorgeſchüttet wird.
¶ dar la prebenda al cavallo, dem Pferd ſeinen ordentlichen Habern geben. V. Avena. Biada.

Prebendario, Prebendato, der eine Pfründe hat.

PRECARIO, Adj. [Term. Jur. was einem auf Bitt oder Beding gegeben worden.
¶ un Rè &c. precario, ein gleichſam gedungener König ꝛc. der da thun muß was die Stände haben wollen/ und auch von denſelben erwählet wird.

Precariamente, Adv Bitt-weiß/ gedungener weiß/ auf Bitten gleichſam um GOttes Willen.

PRECAUZIONE, [Par. Lat.] Fürſorg/ Vorſicht/ Vorkunfft. *V.* Cauzióne. Cautela.
¶ uſar, pigliar le debite precauzioni. die gebührliche Fürſichtigkeit brauchen.
le precauzioni neceſſarie, die nöthige Fürſorge für alles was widriges entſtehen möchte. V. Conſideratione. Riflesso.

PRECEDERE, [Parol. Lat.] vorgehen / vorhergehen / vorangehen / it. vorſitzen. *V.* Antecedere. Paſſare. Avanti. Avanzare.

¶ l'alba precede al (il) giorno, die Morgenröte gehet vor dem Tage.

la lingua e l'amore precedono alle volte il giuditio, die Zunge und die Liebe gehen zuweilen dem Urtheil vor.

preceder' ad uno, einem vorgehen / mehr gelten / höher ſeyn als er.

precedere molti (a molti) non ſolo di dignità ma ancora di ſapienza ed induſtria, er gehet vielen nicht allein in Würden / ſondern auch in Weißheit und Fleiß vor (bevor.) V. Avanzare. Sorpaſſare. Sopr' avanzare.

Precedente, Adj. vorhergehend/vorig. *V.* Antecedente.

¶ il giorno, la notte &c. precedente, der vorhergehende Tag / vorhergehende Nacht ꝛc.

Precedenza, Subſt. Vorgang / Vorzug / Vorſitz/Oberſtelle; Gall. Rang. *V.* Preferenza.

conceder, dar, dover la precedenza ad uno, einem den Vorgang erlauben / geben / ſchuldig ſeyn ꝛc. V. Mano.

gli ſi diſputa la precedenza, vi è conteſa per la precedenza, man macht ihm den Vorſitz diſputirlich / ſie zancken wegen deß Vorgangs / Vorſitzes ꝛc.

Preceſſore, Vorgänger.

¶ eſſer' il preceſſore alla dignità, der Vorgänger ſeyn zur Würde / der erſte der nach Abſterben deß gegenwärtigen Beſitzers dazu gelangen wird. V. Primo, ſo beſſer.

PRECETTO, ſ. Gebot / Befehl / it. Regul / Lehrſatz. *V.* Commandamento.

¶ i precetti di Dio, die Gebot GOttes.

oſſervar' i precetti, die Gebot halten.

i precetti della Chieſa, die Gebot der Kirchen.

i precetti della Grammatica, Retorica &c. die Regulen/Lehrſätze der Grammatica, Rhetorica. V. Regola.

Precettore, ein Præceptor, ein Lehrmeiſter / Schulmeiſter. *V.* Maeſtro. Informatore. Pedagogo. Scuola.

¶ far' il precettore, einen Præceptorem abgeben. V. Grammatico.

precettor d'un Prencipino, Præceptor eines jungen Fürſten oder Herꝛn. V. Governatore.

Precettoruccio, Dim. ein armes / elendes Schulmeiſterlein / ein Schulfuchs. *V.* Pedante.

Precettoria, precettorie, Plur. Schulmeiſtereyen / Schul-Weſen / Schulfuchſereyen. *V.* Pedanteria. Pedanteſco.

Precettorare (uno,) (einen) lehren / unterweiſen / Regulen und Lehr-Sätze geben. *V.* Precettore. Informare. Ammaeſtrare. Governare, ſo beſſer.

PRECIDERE, [Parol. Lat.] abſchneiden / abhauen. *V.* Tagliare. Troncare.

¶ precider' un membro, ein Glied abhauen. V. Mozzare.

precider le occaſioni, die Gelegenheit abſchneiden / id eſt, verhindern. V. Piede. Ovviare.

Preciſo &c. *V.* nach Ordnung.

† **PRECINGERE**, Precignere, [Parol. Lat. von Cingere] vorgürten / umgürten. *V.* Cignere. Cignerſi, ſo beſſer.

Precingerſi, ſich etwas vorſchürtzen / ſich gürten oder ſchürtzen / vorbinden / it. ſich aufſchürtzen.

¶ precingerſi un lenzuolo, un grembiale, eine Schürtze anthun / ein Schurtz-Tuch vorbinden. V. Cignerſi. Metterſi. Innanzi.

egli ſi precingerà e loro miniſtrerà, er wird ſich ſchürtzen und ihnen dienen.

Precinto, vorgegürtet / it. geſchürtzt / vorgeſchürtzt / aufgeſchürtzt.

¶ ſiano i voſtri lombi precinti, e lucerne ardenti nelle voſtre mani, laſſt eure Lenden umgürtet ſeyn / und brennende Lampen in euren Händen.

PRECIPITARE, [Parol. Lat.] ſtürtzen / herabſtürtzen / hinabwerffen / it. von ſich ſelbſt herabſtürtzen oder fallen / Met. verderben / zu Grund richten oder gehen. *V.* Perire.

¶ precipitar' uno, einen herabſtürtzen / Met. die Urſach ſeines Verderbens ſeyn. V. Tracollare. Rouinare. Perdere.

precipitar le ſue fortune, ſein Glück ſtürtzen / id eſt, verderben / zu nicht machen. V. Guaſtare. Fallire.

precipitar da una rocca, von einem Felſen herab fallen / herab burtzeln / über Hals und Kopff herunter fallen.

precipitar nell' abiſſo, in den Abgrund der Hellen fahren.

un fiume che ſi precipita da una alta rocca, ein Fluß der von einem hohen Felſen herab ſtürtzet. V. Caſcare.

precipitar (precipitarſi) nell' acqua, ne' peccati &c. (ſich) ins Waſſer / in die Sünde ꝛc. hinab ſtürtzen / fallen.

precipitarſi in qualche affare, ſich in einen Handel ſtürtzen / id eſt, übereilen / unbedachtſam hinein platzen / allzu eilend verfahren.

precipitar nella corte, zu Hof fallen / in Ungnad gerathen. V. Diſgratia. Caſcare.

il negozio precipitarà, die Sach wird zu Grund gehen / zu Waſſer werden / wird ſich zerſchlagen. V. Monte.

Precipitato, geſtürtzt / it. Met. verworffen / verſtoſſen.

¶ eſſer precipitato da Dio, von GOtt verworffen/verſtoſſen ſeyn. V. Rigettato. Ributtato.

Precipitóſo, Precipitante, Adj. jäh / abhängig / it. Met. allzu eilig / eilfertig / geſchwind / unbeſonnen.

¶ rupe precipitoſa, ein jäher Felſen. V. Dirupato. Sconceſo. Inacceſſibile.

corſo precipitoſo, fuga, caſcata &c. precipitoſa, geſchwindes eiliges Lauffen / eilige / eilfertige Flucht / Fall ꝛc. V. Accelerato. Inconſiderato. Fretoloſo.

un mare precipitoſo, ein gefährliches Meer / ein ſtürmiger See. V. Tempeſtoſo.

colera precipitoſa, jäher Zorn. V. Subito.

eſſer troppo precipitoſo ne gli affari, nel parlare, allzu eilig / unbeſonnen / unbedachtſam / jäh ſeyn / ſich in ſeinem Thun oder Reden übereilen. V. Tumultuario.

giudizio, conſiglio precipitoſo, jähes / unbedachtſames / unbeſonnenes Urtheil / Recht ꝛc.

Precipitoſamente, Precipitatamente, Adv. gantz jäh / Met. ohne Bedacht / über Hals und über Kopff / allzu eilender / eilfertiger / unbeſonnener weis. *V.* ſeq.

Precipitazióne, ſ. Precipitanza, Stürtzung / Herabſtürtzung / Met. allzu eilfertige / unbedachtſame / unbeſonnene Weis zu verfahren / Ubereilung.

¶ far qualche coſa con precipitazione, etwas mit eilfertiger Unbeſonnenheit thun / blind in etwas hinein platzen. V. Precipitarſi. Precipitoſamente.

Precipízio, Subſt. eine Stürtze / jäher / gefährlicher Ort / ſonderlich auf Bergen / it. eine Stürtzung / Met. äuſſerſtes Verderben oder Untergang. *V.* Tracollo. Rouina. Caduta. Caſcata. Salto. Malhora.

¶ per balzi e precipizii, über Klippen und jähe Berge. V. Dirupi. Rocca. Balzo.

precipizio horrendo, eine grauſame Stürtze.

dar (andar) ne i precipizii, in Abgrund fallen / Met. ins Verderben gerathen / verderben / zu Grund gehen. V. Rouinarſi. Perderſi.

aprir' la ſtrada ad uno al precipizio, einem den Weg zu ſeinem Verderben bahnen.

far, trovar nel ſuo precipizio l'altrui rouina (tracollo,) machen daß ein anderer durch ſeinen Untergang oder Verder-

Verderben auch ſeine Ruin finde;
einen andern nebſt ſich ins Verder-
ben bringen.
mandar' uno in precipizio, einen ſtür-
tzen/ verderben. V. Precipitare.
mandar' in precipizio la robba, ſein Gut
verſchwenden/ vergeuden. V. Mal-
hora. Rouina. Male. Diſſipare.
mandar' in precipizio l' honore, die Eh
re in die Schantz ſchlagen. V. Getta-
re. Scarpetta.
la robba &c và in precipizio, das Gut
gehet dahin.

PRECIPUO, Adj. [Parol. Lat.]
fürnemſter. *V.* Primo. Principale,
ſo beſſer.

Precipuamente, Adv. fürnemlich.
V. Principalmente, ſo beſſer.

PRECISO, Adj. [Parol. Lat.]
eigentlich/ beſtimmt/ benennt/ be-
ſchrenckt ꝛc. *V.* Prefiſſo.
¶ un giorno preciſo, termine &c. preciſo,
ein beſtimmter/ benannter Tag/
beſtimmter Termin. V. Determina-
to. Definito. Appoſtato.
tempo, hora preciſa, beſtimmte/ abge-
redte/ gewiſſe Zeit und Stund
con queſte preciſe parole, mit dieſen ei-
gentlichen Worten. V. Eſpreſſo. For-
male.
ordini &c. preciſi, genaue/ eigentliche/
beſchrenckte Befehle ꝛc. V. Proprio.
Eſpreſſo.
riſpoſta preciſa, eigentliche Antwort.
V. Categorico. Diſtinto.

Preciſamente, Preciſo, Adv. eigent-
lich/ it. kürtzlich/ it. eben/ gerad.
¶ reſponder &c. preciſamente, eigentlich/
mit gewiſſen/ kürtzlichen Worten
antworten. V. Categoricamente.
venir, tornar preciſamente a tal', e tal' ho-
ra, trattar preciſamente di tal' e tal ma-
teria, eben/ gerad zu ſolcher Stund
kommen/ wiederkommen/ eben von
ſolcher Materi handeln. V. Propria-
mente. Eſpreſſamente.

† PRECLARO, Adj. [Par. Lat.]
trefflich/ berühmt. *V.* Nobile. Illu-
ſtre, ſo beſſer.
¶ preclara famiglia. berühmtes Geſchlecht.

† PRECLUDERE, [Par. Lat.]
verſchlieſſen/ ſperren/ verſperren. *V.*
Serrare. Chiudere, ſo beſſer in ſen-
ſu proprio, aber jenes iſt beſſer in
figurato.
¶ precluder l' adito, il paſſo, den Zugang
verſperren/ verhindern/ den Paß
verſperren/ abſchneiden. V. Tagliare.

Preclúſo, Adj. verſperrt/ verhauet ꝛc.
¶ gli è precluſo ogni adito a gli honori,
ihm iſt der Zugang zu den Ehren ver-
ſchloſſen.
alli dannati è precluſo ogni adito alla gra-
tia, den Verdammten iſt aller Zu-
gang zur Gnaden verſchloſſen.

Precluſióne, f. Verſperrung/ Ver-
hauung.

PRECOCE, [Par. Lat.] vor der
Zeit zeitig. *V.* Prematuro.

† PRECONOSCERE. [Parol.
Lat. von Conóſcere] zuvor erken-
nen/ zuvor hören.
¶ preconoſcer la cauſa, die Sach zuvor
recht vernehmen/ erkennen.

Precógnito, zuvor erkannt/ zuvor be-
wuſt.
¶ tutte le coſe neceſſarie, contingenti e liber-
e ſono ſtate precognite da Dio ab eterno,
alle Dinge/ ſie mögen nothwendig/
zufällig oder freywillig ſeyn/ ſeynd
von GOtt von Ewigkeit zuvor er-
kannt worden.

Precognizióne, f. Preconoſcenza,
Vorerkänntniß. *V.* Prenotitia. Pre-
notione.

† PRECONE, [Par. Lat.] Aus-
ſchreyer/ Verkündiger. *V.* Bandi-
tore. Mandatore, ſo beſſer.

† Precónio, eine weit ausgeruffene
Lob-Rede. *V.* Panegirico. Enco-
mio. Elogio.
¶ far' il preconio di uno, einem das Lob
ſprechen.

Preconiare, Preconizzare, Idem,
rühmen/ öffentlich loben/ preiſen. *V.*
Encomiare. Lodare. Depredicare.
¶ preconiar ſe ſteſſo, ſich ſelbſten rühmen.
laſciarſi preconiar con mendaci panegirici
e con idolatria di verſi, ſich (bey dem
Titul eines Buchs als Auctor) mit
lügenhafften Lobſprüchen und abgöt-
tiſchen Verſen preiſen und vergöt-
tern laſſen.

PRECONCEPIRE, [Par.
Lat.] vorher faſſen.
¶ preconcepir' un' opinione, eine Mei-
nung/ als ungezweiffelt vorher faſ-
ſen/ und alles andere nach ſolchem
Principio einrichten/ folgern
und urtheilen. V. Pregiudicare.

Preconcetto, vorher gefaſſet.
¶ preconcetta opinione, vorgefaſſte Mei-
nung.
non ſono che preconcette opinioni, es
ſeynd nur vorgefaſſte Meinungen.
V. Pregiudicio.

† PRECORRERE, [Parol. Lat.
von Córrere, lauffen] vorlauffen/
vorherlauffen/ it. vorkommen. *V.*
Precedere. Antecedere.
¶ devono precorrer molte coſe, es müſſen
viel Sachen vorher lauffen/ id eſt,
vorher gehen.
precorſe già voce, il mormorio che &c,
es lieffe ſchon die Rede/ das Gemur-
mel vorher daß ꝛc.
precorrer gli anni colla prudenza e col
ſenno, den Jahren mit Klugheit
und Verſtand vorher lauffen/ id eſt,
über das Alter verſtändig ꝛc. ſeyn.
V. Avanzare.

Precorſo, vor-vorhergeloffen.
¶ una voce già precorſa, eine Stimme/
eine Rede/ ſo ſchon vorhergeloffen
ware.

Precorſóre, Percurſore, m. Vor-
lauffer/ Vorbot/ it. ein gewiſſes Amt
zu Rom. *V.* Corſore.
¶ il Precurſore di Gieſù Criſto, der Vor-
läuffer JEſu Chriſti; der Heilige
Johannes der Täuffer.

Precorrimento, Precorſióne, f. Vor-
Vorherlauffung.

PREDA, [Lat. Præda] Raub/
Preis/ Beut/ it. Fang von wilden
Thieren/ Vögeln und Fiſchen. *V.*
Rapina. Rubba.
¶ far preda, rauben/ beuten/ Preis ma-
chen. V. Predare. Rapire.
divider (ſpartir) la preda, den Raub/ die
Beute austheilen. V. Bottino.
ritornar carico di preda, mit Beute/
Raub/ it. Wildpret/ Vögel ꝛc. be-
laden wiederkommen.
viver di preda, von Raub leben. V. Ra-
pina.
eſſer fatto preda de' lupi, den Wölfen
zum Raub/ von ihnen gefreſſen
werden. V. Cibo. Paſto.
chi pecora ſi fà è preda del lupo, wer ſich
zum Schaf macht/ wird dem Wolf
zum Raub.
andar' in preda, zum Raub/ zum Raub-
Gut werden. V. Sacco. Rubba.
laſciar, dar qualche coſa in preda, etwas
zum Raub/ zur Beut laſſen/ etwas
Preis/ in die Rappuſe geben. V.
Grappariglia.
Dio l' ha dato in preda alle ſue voglie,
GOtt hat ihn ſeinen Gelüſten zum
Raub gegeben/ hat ſeine abſonder-
liche Gnade von ihm abgezogen. V.
Abbandonare.
darſi in preda a qualche coſa, ſich auf ein
Ding gantz und gar begeben/ ſich
gantz drauf legen.
darſi in preda alle diſſolutezze, carnalità,
ſich dem muthwilligen Leben und
der Unzucht gantz und gar zum Raub
geben.

Predare, Depredare, preis machen/
rauben/ berauben/ beuten/ plündern.
V. Rapire. Butinare. Rubbare.
Saccheggiare &c.
¶ predar' un viandante, einen Reiſenden
plündern/ berauben/ ausſchelen. V.
Svaligiare.
predar' il paeſe, das Land plündern/
verheeren/ verderben/ verwüſten.
V. Guaſtare &c. Scorrere. Deſolare.
Rovinare. Perdere.

Predatore, Predóne, m. ein Rauber / Beuter. *V.* Rapitore. Maſnadiere.

Predamento, Depredazióne, ſ. Raubung / Beraubung / Rauberey / Plünderung / Beut- oder Preißmachung. *V.* Sacco. Saccheggiamento &c.

PREDECESSORE, [Par. Lat.] Vorfahr im Amt oder Würde / der ſchon geſtorben.

¶ coſì faceva il mio predeceſſore di felice memoria. ſo machte es mein ſeliger Vorfahr.

il Papa vivente con tutti li ſuoi predeceſſori, der jetzt lebende Pabſt / ſamt allen ſeinen Vorfahren.

PREDELLA, Pradella, [Ferrar. ex Chimentello, bringts vom Lat. quaſi, Pedella, und mag nicht leiden / daß es vom Teutſchen Bret / herſtammen ſolle / quaſi Fuß-Bretel ꝛc.] Fuß-Banck / it. Schemel / it. Knie-Banck ꝛc.

¶ predella dell' altare, del letto &c. Fuß-Bäncklein / Stäfflein am Altar / Fuß-Trube am Bett ꝛc.

PREDESTINARE, [Termin. Theol.] vorher beſtimmen oder verordnen. *V.* Eleggere. Preordinare.

¶ predeſtinar' uno alla ſalute eterna, einen zu der ewigen Seligkeit verordnen.

quelli ch' egli hà predeſtinato, gli hà anco vocato, die jenige ſo er zuvor verordnet / die hat er auch beruffen. Rom. 8: 30.

Predeſtináto, Adj. vorher beſtimmt oder verordnet. *V.* Preeletto. Preordinato.

¶ eſſer predeſtinato, del numero dei predeſtinati, prædeſtinirt ſeyn / einer aus der Anzahl der Prædeſtinirten ſeyn. V. Eletto.

Predeſtinazióne, ſ. GOttes ewiger Rath / Vorbeſtimmung oder Verordnung der Rechtglaubigen und frommen Chriſten zur ewigen Seligkeit in Chriſto unſerm Erlöſer. *V.* Decreto.

¶ il decreto della predeſtinazione, Idem.

li punti, articoli &c. cannoni, della predeſtinazione, die Glaubens-Puncten von der Prædeſtination.

predeſtinazione aſſoluta, die unbedingte Prædeſtination / in purem Wolgefallen GOttes beſtehend.

predeſtinazione conditionata, previſa, die bedungene Prædeſtination aus vorher geſehenem Glauben und Beharlichkeit; und bey welcher es mit am Menſchen ligt.

la predeſtinazione è un abiſſo de' miſteri di Dio, ella è un ſoggetto di adoratione, e non di ſcrutinio, die Prædeſtination iſt ein Abgrund der Geheimnüſſen GOttes / ſie ſoll angebetet und nicht durchgrübelt werden.

PREDICARE, [Parol. Lat.] predigen / it. verkündigen. *V.* Annonciare.

¶ predicar Criſto, l' Evangelio, la parola di Dio &c. Chriſtum / das Evangelium / das Wort GOttes predigen / verkündigen.

predicar' al popolo, dem Volck predigen. V. Predicare Sermoneggiare Eſfortare Dire.

* predicar' al deſerto, a' porri, der Wüſten / den Lauch-Häuptlein predigen / id eſt, Frucht-los / vergebens.

hà un bel predicare il corpo pieno a un digiuno, ein gefüllter Wanſt hat gut Faſten-predigen.

predicar la caſtità e haver' il culo nel chiaſſo V. Culo. Chiaſſo.

quando la volpe predica, guardate le ocche, wann der Fuchs prediget / ſo mag man die Gänſe in acht nehmen / wann gottloſe Leute ſich fromm ſtellen / ſo ſteckt ein Schalck darhinten.

per ben predicar biſogna prima far, wer wol und nützlich predigen will / der muß zu erſt thun.

le parole che naſcono ſolo dalla bocca di chi predica, muoiono nelle orecchie di chi aſcolta; quelle che dal cuor naſcono, il cuor feriſcono, die Worte ſo ſchlechter Dinge in dem Munde deß Predigers geboren werden / die ſterben in den Ohren deß Zuhörers / die aber rühren das Hertz / ſo von Hertzen gehen.

in vano ſi predica a chi non vuol far bene, man prediget dem jenigen umſonſt der kein gut thun will.

tanto gli predicai che finalmente &c. ich hab ihm ſo lang geprediget oder zugeredt bis daß er endlich ꝛc.

Predicare, Met. ausruffen / überall kund thun. *V.* Paleſare. Sbuccinare. Bandire. Spargere. Publicare.

¶ predicar' una coſa per tutto, ein Ding überall ausbreiten / kund thun.

Predicare, Depredicare, predigen / id eſt loben / ausruffen / rühmen. *V.* Pregiare. Lodare. Encomiare. Celebrare.

¶ predicar le Maraviglie di Dio, GOttes Wunderwerck rühmen. V. Glorificare. Magnificare. Celebrare.

predicar le lodi, la virtù, l' azzioni di uno. eines Lob ausſchreyen / eines Tugend und Thaten rühmen / rühmlich und ehrlich von einem reden.

Predicabile, Adj. it. Subſt. was und wovon gepredigt und geſagt werden kan.

¶ materie, ſoggetti, concetti &c. predicabili, Materien / Sachen da von kan gepredigt oder geredt werden.

i cinque Predicabili della logica, die fünf Stücke ſo von einem jeglichen Ding können geſagt werden.

Predicante, Subſt. ein Prediger / ein Predicant / zumalen der Proteſtirenden Kirchen. *V.* Miniſtro. Predicatore.

¶ un Predicante Luterano, Riformato, ein Lutheriſcher / Reformirter Prediger.

Predicato, Depredicato, Adj. geprediget / it. gerühmt / gelobt / belobt.

¶ quella tanto predicata, (depredicata,) vittoria, virtù &c. jener / ſo berühmter / belobter Sieg / Tugend ꝛc. V. Decantato. Lodato. Pregiato. Famoſo. Celebre.

Predicáto, Subſt. ein Predicat / id eſt, ein Titul. *V.* Titolo. Epiteto. Aggiunto.

¶ queſto predicato non mi conviene, dieſes Predicat / dieſer Titul gebührt mir nicht zu.

predicati grandi &c. hohe Predicaten / Titulen / Zuſchrifften ꝛc.

Predicatore, Prediger.

¶ un gran (famoſo) predicatore, ein berühmter Prediger.

un predicatore valente, bravo, patetico, ein wackerer / braver Prediger.

l' ordine de' frati predicatori, der Prediger-Orden. V. Domenico. Domenicano.

molti ſono li predicatori che ſe ſteſſo non aſcoltano, es gibt viel Prediger ſo ſich ſelber nicht hören / id eſt, nicht thun was ſie ſagen.

ne ſono parecchi ancora che non aſcoltano che ſe ſteſſi, es gibt deren auch viel ſo niemand als ſich ſelbſten anhören / id eſt, ſo nur prangen und ihnen ſelbſten gefallen / mit ihrer Wolredenheit.

i predicatori ſpeſſe volte ſi come non fanno quello che dicono, così gli aſcoltanti non dicono ſempre quello che fanno, gleich die Prediger nicht allezeit thun was ſie ſagen / alſo ſagen die Zuhörer nicht allezeit was ſie thun.

naſca dal cuor ciò che dice il predicator, was der Prediger ſagt / ſoll von Hertzen gehen.

i buoni predicatori danno più frutti che fiori, gute Prediger geben mehr Früchte als Blumen.

Predicatoruccio. Dim. ein elender Prediger.

Prédica, eine Predigt. *V.* Sermone. Eſſortatione.

¶ frequentar, aſcoltar &c. le prediche, in die Predigt gehen / die Predigten hören.

far' una lunga predica, eine lange Predigt / Met. ein langes Geplauder daher machen.

ſuonar' alla predica, in die Predigt läuten.

Verderben auch ſeine Ruin finde; einen andern nebſt ſich ins Verderben bringen.

mandar' uno in precipizio, einen ſtürtzen/ verderben. V. Precipitare.

mandar' in precipizio la robba, ſein Gut verſchwenden/ vergeuden. V. Malhora. Rouina. Male. Diſſipare.

mandar' in precipizio l'honore, die Ehre in die Schantz ſchlagen. V. Gettare. Scarpetta.

la robba &c và in precipizio, das Gut gehet dahin.

PRECIPUO, Adj. [Parol. Lat.] fürnemſter. *V.* Primo. Principale, ſo beſſer.

Precipuamente, Adv. fürnemlich. *V.* Principalmente, ſo beſſer.

PRECISO, Adj. [Parol. Lat.] eigentlich/ beſtimmt/ benennt/ beſchrenckt ꝛc. *V.* Prefiſſo.

¶ un giorno preciſo, termine &c. preciſo, ein beſtimmter/ benannter Tag/ beſtimmter Termin. V. Determinato. Definito. Appoſtato.

tempo, hora preciſa, beſtimmte/ abgeredte/ gewiſſe Zeit und Stund

con queſte preciſe parole, mit dieſen eigentlichen Worten. V. Eſpreſſo. Formale.

ordini &c. preciſi, genaue/ eigentliche/ beſchrenckte Befehle ꝛc. V. Proprio. Eſpreſſo.

riſpoſta preciſa, eigentliche Antwort. V. Categorico. Diſtinto.

Preciſamente, Preciſo, Adv. eigentlich/ it. kürtzlich/ it. eben/ gerad.

¶ reſponder &c. preciſamente, eigentlich/ mit gewiſſen/ kürtzlichen Worten antworten. V. Categoricamente.

venir, tornar preciſamente a tal', e tal' hora, trattar preciſamente di tal' e tal materia, eben/ gerad zu ſolcher Stund kommen/ wiederkommen/ eben von ſolcher Materi handeln. V. Propriamente. Eſpreſſamente

† PRECLARO, Adj. [Par. Lat.] trefflich/ berühmt. *V.* Nobile. Illuſtre, ſo beſſer.

¶ preclara famiglia, berühmtes Geſchlecht.

† PRECLUDERE, [Par. Lat.] verſchlieſſen/ ſperren/ verſperren. *V.* Serrare. Chiudere, ſo beſſer in ſenſu proprio, aber jenes iſt beſſer in figurato.

¶ precluder l'adito, il paſſo, den Zugang verſperren/ verhindern/ den Paß verſperren/ abſchneiden. V. Tagliare.

Preclúſo, Adj. verſperrt/ verhauet ꝛc.

¶ gli è precluſo ogni adito a gli honori, ihm iſt der Zugang zu den Ehren verſchloſſen.

alli dannati è precluſo ogni adito alla gratia, den Verdammten iſt aller Zugang zur Gnaden verſchloſſen.

Precluſióne, f. Verſperrung/ Verhauung.

PRECOCE, [Par. Lat.] vor der Zeit zeitig. *V.* Prematuro.

† PRECONOSCERE. [Parol. Lat. von Conóſcere] zuvor erkennen/ zuvor hören.

¶ preconoſcer la cauſa, die Sach zuvor recht vernehmen/ erkennen.

Precógnito, zuvor erkannt/ zuvor bewuſt.

¶ tutte le coſe neceſſarie, contingenti e libere ſono ſtate precognite da Dio ab eterno. alle Dinge/ ſie mögen nothwendig/ zufällig oder freywillig ſeyn/ ſeynd von GOtt von Ewigkeit zuvor erkannt worden.

Precognizióne, f. Preconoſcenza, Vorerkänntniß. *V.* Prenotitia. Prenotione.

† PRECONE, [Par. Lat.] Ausſchreyer/ Verkündiger. *V.* Banditore. Mandatore, ſo beſſer.

† Precónio, eine weit ausgeruffene Lob-Rede. *V.* Panegirico. Encomio. Elogio.

¶ far' il preconio di uno, einem das Lob ſprechen.

Preconiare, Preconizzare, Idem, rühmen/ öffentlich loben/ preiſen. *V.* Encomiare. Lodare. Depredicare.

¶ preconiar ſe ſteſſo, ſich ſelbſten rühmen.

laſciarſi preconiar con mendaci panegirici, e con idolatria di verſi, ſich (bey dem Titul eines Buchs als Auctor) mit lügenhafften Lobſprüchen und abgöttiſchen Verſen preiſen und vergöttern laſſen.

PRECONCEPIRE, [Par. Lat.] vorher faſſen.

¶ preconcepir' un' opinione, eine Meinung/ als ungezweiffelt vorher faſſen/ und alles andere nach ſolchem Principio einrichten/ folgern und urtheilen. V. Pregiudicare.

Preconcetto. vorher gefaſſet.

¶ preconcetta opinione, vorgefaſſte Meinung.

non ſono che preconcette opinioni. es ſeynd nur vorgefaſſte Meinungen. V. Pregiudicio.

† PRECORRERE, [Parol. Lat. von Córrere, lauffen] vorlauffen/ vorherlauffen/ it. vorkommen. *V.* Precedere. Antecedere.

¶ devono precorrer molte coſe, es müſſen viel Sachen vorher lauffen/ id eſt, vorher gehen.

precorſe già voce, il mormorio che &c. es lieffe ſchon die Rede/ das Gemurmel vorher daß ꝛc.

precorrer gli anni colla prudenza e col ſenno, den Jahren mit Klugheit und Verſtand vorher lauffen/ id eſt. über das Alter verſtändig ꝛc. ſeyn. V. Avanzare.

Precorſo, vor-vorhergeloffen.

¶ una voce già precorſa, eine Stimme/ eine Rede/ ſo ſchon vorhergeloffen ware.

Precorſóre, Percurſore, m. Vorlauffer/ Vorbot/ it. ein gewiſſes Amt zu Rom. *V.* Corſore.

¶ il Precurſore di Gieſù Criſto, der Vorläuffer JEſu Chriſti; der Heilige Johannes der Täuffer.

Precorrimento, Precorſióne, f. Vor-Vorherlauffung.

PREDA, [Lat. Præda] Raub/ Preis/ Beut/ it. Fang von wilden Thieren/ Vögeln und Fiſchen. *V.* Rapina. Rubba.

¶ far preda, rauben/ beuten/ Preis machen. V. Predare. Rapire.

divider (ſpartir) la preda, den Raub/ die Beute austheilen. V. Butino.

ritornar carico di preda, mit Beute/ Raub/ it. Wildpret/ Vögel ꝛc. beladen wiederkommen.

viver di preda, von Raub leben. V. Rapina.

eſſer fatto preda de' lupi, den Wölfen zum Raub/ von ihnen gefreſſen werden. V. Cibo. Paſto.

chi pecora ſi fà è preda del lupo, wer ſich zum Schaf macht/ wird dem Wol[f] zum Raub.

andar' in preda, zum Raub/ zum Raub[…] Gut werden. V. Sacco. Rubba.

laſciar, dar qualche coſa in preda, etwa[s] zum Raub/ zur Beut laſſen/ etwa[s] Preis/ in die Rappuſe geben. V[.] Grappariglia.

Dio l'ha dato in preda alle ſue vogli[e] GOtt hat ihn ſeinen Gelüſten zu[m] Raub gegeben/ hat ſeine abſonde[r]liche Gnade von ihm abgezogen. [V.] Abbandonare.

darſi in preda a qualche coſa, ſich auf [ein] Ding gantz und gar begeben/ [sich] gantz drauf legen.

darſi in preda alle diſſolutezze, carnal[ità] ſich dem muthwilligen Leben [und] der Unzucht gantz und gar zum R[aub] geben.

Predare, Depredare, preis mach[en] rauben/ berauben/ beuten/ plünd[ern] *V.* Rapire. Butinare. Rubb[are.] Saccheggiare &c.

¶ predar' un viandante, einen Reiſe[nden] plündern/ berauben/ ausſcheele[n.] Svaligiare.

predar' il paeſe, das Land plünd[ern] verheeren/ verderben/ verwü[ſten.] V. Guaſtare &c. Scorrere. De[…] Rouinare. Perdere.

P

Predatore, Predóne, m. ein Rauber / Beuter. *V.* Rapitore. Malnadiere.

Predamento, Depredazióne, f. Raubung/ Beraubung/ Rauberey/ Plünderung/ Beut- oder Preismachung. *V.* Sacco. Saccheggiamento &c.

PREDECESSORE, [Par. Lat.] Vorfahr im Amt oder Würde/ der ſchon geſtorben.

¶ così faceva il mio predeceſſore di felice memoria, ſo machte es mein ſeliger Vorfahr.

il Papa vivente con tutti li ſuoi predeceſſori, der jetzt lebende Pabſt / ſamt allen ſeinen Vorfahren.

PREDELLA, Pradella, [Ferrar. ex Chimentello, bringts vom Lat. quaſi, Pedella, und mag nicht leiden / daß es vom Teutſchen Bret/ herſtammen ſolle/ quaſi Fuß-Bretlein c.] Fuß-Banck / it. Schemel / it. Knie-Banck c.

¶ predella dell' altare, del letto &c. Fuß-Bäncklein/ Stäfflein am Altar / Fuß-Trube am Bett c.

PREDESTINARE, [Termin. Theol.] vorher beſtimmen oder verordnen. *V.* Eleggere. Preordinare.

¶ predeſtinar' uno alla ſalute eterna, einen zu der ewigen Seligkeit verordnen.

quelli ch' egli hà predeſtinato, gli hà anco vocato, die jenige ſo er zuvor verordnet / die hat er auch beruffen. Rom. 8:30.

Predeſtináto, Adj. vorher beſtimmt oder verordnet. *V.* Preeletto. Preordinato.

¶ eſſer predeſtinato, del numero dei predeſtinati, prædeſtinirt ſeyn / einer aus der Anzahl der Prædeſtinirten ſeyn. V. Eletto.

Predeſtinazióne, f. GOttes ewiger Rath/ Vorbeſtimmung oder Verordnung der Rechtglaubigen und frommen Chriſten zur ewigen Seligkeit in Chriſto unſerm Erlöſer. *V.* Decreto.

¶ il decreto della predeſtinazione, Idem.

li punti, articoli &c. cannoni, della predeſtinazione, die Glaubens-Puncten von der Prædeſtination.

predeſtinazione aſſoluta, die unbedinate Prædeſtination / in purem Wolgefallen GOttes beſtehend.

predeſtinazione conditionata, previſa, die bedungene Prædeſtination aus vorher geſchehenem Glauben und Beharꝛlichkeit; und bey welcher es mit am Menſchen ligt.

la predeſtinazione è un abiſſo de' miſteri di Dio, ella è un ſoggetto di adoratione, e non di ſcrutinio, die Prædeſtination iſt ein Abgrund der Geheimniſſen GOttes/ ſie ſoll angebetet und nicht durchgrübelt werden.

PREDICARE, [Parol. Lat.] predigen / it. verkündigen. *V.* Annonciare.

¶ predicar Criſto, l' Evangelio, la parola di Dio &c. Chriſtum / das Evangelium / das Wort GOttes predigen/ verkündigen.

predicar' al popolo, dem Volck predigen. V. Predicare Sermoneggiare Eſortare Dire.

* predicar' al deſerto, a' porri, der Wüſten/den Lauch-Häuptlein predigen/ id eſt, Frucht-los/ vergebens.

hà un bel predicare il corpo pieno a un digiuno, ein gefüllter Wanſt hat gut Faſten-predigen.

predicar la caſtità e haver' il culo nel chiaſſo V. Culo. Chiaſſo.

quando la volpe predica, guardate le ocche, wann der Fuchs prediat / ſo mag man die Gänſe in acht nehmen/ wann gottloſe Leute ſich fromm ſtellen / ſo ſteckt ein Schalck darhinten.

per ben predicar biſogna prima far, wer wol und nützlich predigen will / der muß zu erſt thun.

le parole che naſcono ſolo dalla bocca di chi predica, muoiono nelle orecchie di chi aſcolta; quelle che dal cuor naſcono, il cuor feriſcono, die Worte ſo ſchlechter Dinge in dem Munde deß Predigers geboren werden / die ſterben in den Ohren deß Zuhörers/die aber rühren das Hertz/ ſo von Hertzen geben.

in vano ſi predica a chi non vuol far bene, man prediget dem jenigen umſonſt der kein gut thun will.

tanto gli predicai che finalmente &c. ich hab ihm ſo lang gepredigt oder zugeredt bis daß er endlich c.

Predicare, Met. ausruffen/ überall kund thun. *V.* Paleſare. Sbuccinare. Bandire. Spargere. Publicare.

¶ predicar' una coſa per tutto, ein Ding überall ausbreiten / kund thun.

Predicare, Depredicare, predigen/ id eſt loben/ ausruffen/ rühmen. *V.* Pregiare. Lodare. Encomiare. Celebrare.

¶ predicar le Maraviglie di Dio, GOttes Wunderwerck rühmen. V. Glorificare. Magnificare. Celebrare.

predicar le lodi, la virtù, l' attioni di uno, eines Lob ausſchreyen / eines Tugend und Thaten rühmen / rühmlich und ehrlich von einem reden.

Predicábile, Adj. it. Subſt. was und wovon gepredigt und geſagt werden kan.

¶ materie, ſoggetti, concetti &c. predicabili, Materien / Sachen da von kan gepredigt oder geredt werden.

i cinque Predicabili della logica, die fünf Stücke ſo von einem jeglichen Ding können geſagt werden.

Predicante, Subſt. ein Prediger / ein Predicant / zumalen der Proteſtirenden Kirchen. *V.* Miniſtro. Predicatore.

¶ un Predicante Luterano, Riformato, ein Lutheriſcher/Reformirter Prediger.

Predicato, Depredicato, Adj. geprediat / it. gerühmt / gelobt / belobt.

¶ quella tanto predicata, (depredicata,) vittoria, virtù &c. jener / ſo berühmter / belobter Sieg / Tugend c. V. Decantato. Lodato. Pregiato. Famoſo. Celebre.

Predicáto, Subſt. ein Predicat / id eſt, ein Titul. *V.* Titolo. Epiteto. Aggiunto.

¶ queſto predicato non mi conviene, dieſes Predicat / dieſer Titul gehört mir nicht zu.

predicati grandi &c. hohe Predicaten/ Titulen / Zuſchrifften c.

Predicatore, Prediger.

¶ un gran (famoſo) predicatore, ein berühmter Prediger.

un predicatore valente, bravo, patetico, ein wackerer/ braver Prediger.

l' ordine de' frati predicatori, der Prediger-Orden. V. Domenico. Domenicano.

molti ſono li predicatori che ſe ſteſſo non aſcoltano, es gibt viel Prediger ſo ſich ſelber nicht hören / id eſt, nicht thun was ſie ſagen.

ne ſono parecchi ancora che non aſcoltano che ſe ſteſſi, es gibt deren auch viel ſo niemand als ſich ſelbſten anhören / id eſt, ſo nur prangen und ihnen ſelbſten gefallen / mit ihrer Wolredenheit.

i predicatori ſpeſſe volte ſi come non fanno quello che dicono, così gli aſcoltanti non dicono ſempre quello che fanno, gleich die Prediger nicht allezeit thun was ſie ſagen / alſo ſagen die Zuhörer nicht allezeit was ſie thun.

naſca dal cuor ciò che dice il predicator, was der Prediger ſagt/ ſoll von Hertzen gehen.

i buoni predicatori danno più frutti che fiori, gute Prediger geben mehr Früchte als Blumen.

Predicatoruccio, Dim. ein elender Prediger.

Prédica, eine Predigt. *V.* Sermone. Eſortatione.

¶ frequentar, aſcoltar &c. le prediche, in die Predigt gehen/die Predigten hören.

far' una lunga predica, eine lange Predigt / Met. ein langes Geplauder daher machen.

ſuonar' alla predica, in die Predigt läuten.

andar' alla predica, in die Predigt gehen.
egli non vá nè a predica nè a meſſa, er gehet weder in die Predigt noch in die Meſſe / id eſt, er iſt weder Lutheriſch noch Catholiſch / er iſt keiner Religion zugethan. V. Ateo. Empio. Profano.

Predicatione, Predicatura, ein Predigamt / Prediger-Stelle. *V.* Miniſterio.

¶ ottener la predicatura di qualche chieſa, die Prediger-Stelle in einer Kirche bekommen.

Predicamento, [Term. Log.] eines von denen zehnerley Arten eines Dings; oder beſſer zu reden / eines von den neun Umſtänden und Zufällen ſo von einem weſentlichen Ding können geſagt oder doch zum wenigſten geläugnet werden.

¶ li dieci predicamenti ſono: Soſtanza, Quantità, Qualità &c. die zehen Prædicamenta ſeynd: das Weſen / die Gröſſe / die Beſchaffenheit ꝛc. V. Predicabile.

Predicamento, Met. der Ruff / der Ruhm. *V.* Nome. Nominanza. Fama.

¶ eſſer' in predicamento, im Predicament ſeyn / den Nahmen / den Ruff haben.

† PREDIRE, [Lat. Prædicere] vorſagen / vorherſagen / vorbedeuten / zuvorſagen / weiſſagen. *V.* Preſagire. Profetizzare.

¶ predir le coſe d' avvenire, die Sachen ſo künfftig geſchehen ſollen / vorher ſagen. V. Vaticinare. Augurare. Pronoſticare. Divinare. Indovinare. Aſtrologare.

queſto vento predice pioggia, dieſer Wind wird ein Regen bringen.

queſti cenni, queſti ſoſpiri &c. predicono qualche coſa, dieſe Wincke / die Seufzer / propheceyen was / bedeuten etwas. V. Dire.

Predetto, Antedetto, Sopradetto, Adj. vorgeſagt / obgeſagt / obgemeldt. *V.* Antedetto.

¶ le predette coſe, die vorgemeldte Dinge. V. Detto. Sudetto. Sopradetto. Sopraccennato. Prefato.

Predicitóre. Vorſager / it. Weiſſager. *V.* Profeta. Indovino.

Predizzióne, f. Vorſagung / Weiſſagung. *V.* Profetia. Vaticinio.

PREDISPORRE. vorher verordnen / beſtellen. *V.* Diſponere. Preparare. Alleſtire, ſo beſſer.

Prediſpoſto, vorher beſtellet.

† PREDOMINARE. [Lat. Prædominari] die Ober-Herrſchafft / Oberhand haben / oberherrſchen / überwältigen / übermeiſtern / it. vorſchlagen. *V.* Preponderare. Dominare.

¶ vi predomina l' humor melancolico, die Melancholey ſchlägt vor / hat die Oberhand bey euch.

la paſſione predomina le ragione, die Begierde iſt zu Zeiten der Vernunfft überlegen.

vi predomina l' intereſſe proprio, der Eigennutz oberherrſchet ꝛc. euch. V. Preponderare.

Predominante, oberherrſchend / vorſchlagend / weſſen Macht oder Menge gröſſer iſt.

¶ l' humor predominante der vorherrſchende / vorſchlagende Humor.

il pianeta predominante, der herrſchende Planet.

Predominato. Adj. oberherrſchet / überwältiget / übereilet.

¶ predominato dalla colera &c. von dem Zorn ꝛc. übereilet. V. Sorpreſo. Spinto. Sopraſatto.

Predominanza, Predominio, Vorbeherrſchung / Ober-Herrſchung / Vorzug / Oberhand.

¶ haver predominio in una coſa ſopra di uno, in einem Ding über einen andern den Vorzug / die Oberhand haben.

il predominio della paſſione, die Oberhand / Uberwältigung der Gemüts Regungen.

† PREELETTO, Adj. vorerwählt / vorauserwählt. *V.* Predeſtinato.

Preelezzione, f. Vorerwählung / Vorauserwählung. *V.* Predeſtinatione.

: PREEMINENTE, [Par. Lat.] Adj. vortrefflichſt. *V.* Eminente. Eccellente. Sopreminente.

¶ grado preeminente, höchſter / vortrefflichſter Grad.

Preeminentemente. *V.* Ibid.

Preeminenza, Vortrefflichkeit / Vorzug / Oberhand.

¶ haver la preeminenza, den Vorzug / die Oberhand haben. V. Eccellenza. Preferenza. Vanto.

† PREFATO, Adj. [Par. Lat.] obgeſagt / obgemeldt. *V.* Detto. Sudetto. Predetto. Sopradetto &c.

¶ il prefato dottore, ſcrittore, der obgemeldte Doctor / Scribent ꝛc.

Prefazióne, f. Vorrede. *V.* Prologo. Proemio.

¶ prefazione di qualche libro, Vorrede / Eingang eines Buchs.

la prefazione del cannone, die alſo genannte Vorrede in der Meſſe.

cantar la prefazione, die Præfation ſingen.

intono della prefatione, in dem Thon das die Præfation geſungen wird.

Prefazioncella, Prefazioncina, Dim. eine kleine / kurtze Vorrede.

† PREFERIRE, [Lat. Præferre] vortragen / it. vorziehen / vorſetzen / höher halten / (ſchätzen /) it. lieber wollen. *V.* Anteporre. Preponere. Amare meglio.

¶ preferir' uno all' altro, den einen dem andern vorziehen.

ſi preferiſce ſempre i ricchi a' i poveri, man ſetzet die Reichen allezeit den Armen vor.

biſogna preferir le ricchezze del cielo a quelle della terra, die Reichthümer deß Himmels muß man den irrdiſchen vorziehen.

preferirei quaſi di reſtar' a caſa, ich wolte faſt lieber zu Hauſe bleiben.

Moiſe preferì d' eſſer afflitto col popolo di Dio, che di poſſeder' i teſori d' Egitto. Moſe hat lieber wollen geplaget werden mit dem Volck GOttes / als die Schätze von Egypten zu beſitzen.

Preferito, Preferto, vorgetragen / vorgezogen / höher geſchätzt ꝛc. *V.* Antepoſto.

¶ eſſer preferto ad uno, einem vorgezogen werden.

Preferenza, Preferimento, Vorzug / it. Ober-Stelle / Vorſitz / it. Werthhaltung. *V.* Precedenza.

¶ dar la preferenza ad uno, einem den Vorzug geben / laſſen / einen vorziehen / höher ſchätzen.

haver la preferenza, den Vorzug haben. V. Precedenza.

PREFETTO, [Lat. Præfectus] Pfleger / Statthalter / Vogt / Stadt-Hauptmann / Stadt-Anwalt. *V.* Seneſcallo. Ballivo. Capitano. Governatore.

¶ prefetto della provincia, Land-Pfleger / Stadt-Hauptmann. V. Podeſtà.

Prefettúra, Pflegerſchafft / Land Pflegſchafft / Vogtey.

† PREFIGGERE, [Lat. Præfigere] ſetzen / beſtimmen / verordnen. *V.* Determinare. Definire. Appoſtare. Nominare.

¶ prefigger' il tempo, die Zeit ſetzen / beſtimmen.

Prefiggerſi, ſich vorſetzen / vorbilden / einbilden. *V.* Prefigurare &c.

¶ prefiggerſi fermamente qualche coſa, ſich etwas feſtiglich einbilden.

Prefiſſo, Adj. geſetzt / beſtimmt / verordnet. *V.* Determinato. Definito. Preciſo.

¶ al tempo prefiſſo, all' hora &c. prefiſſa, zu beſtimter Zeit / beſtimter / geſetzter Stunde ꝛc.

† PREFIGURARE, [von Figurare] vorbilden. *V.* Figurare.

Prefigurato, vorgebildet.

¶ prefigurato nel teſtamento vecchio, im alten Teſtament vorgebildet.

PREGARE, [Lat. Precari] bitten / flehen / anhalten. *V.* Supplicare. Scongiurare.

¶ pregar' uno di (per) qualche favore, einen um etwan eine Gnade bitten. V. Domandare.

pregar' uno per (ad eſſer) compadre, einen zu Gevatter bitten. V. Invitare ad eſſer &c. ſo beſſer.

pregar' uno per teſtimonio, conſiglio &c. einen zum Zeugen bitten / um Rath fragen (um Rath.) V. Rogare, ſo beſſer.

pregar miſericordia, um Barmherzigkeit bitten. V. Gridare. Domandare.

pregar' uno col baſtone. V. Baſtone.

chi prega il villano, s' affatica in vano, wer den Bauren bittet / der bemühet ſich umſonſt.

farſi pregare, ſich lang bitten laſſen / gebeten ſeyn wollen.

di gratia, non ſi faccia pregar tanto, mein / er laſſe ſich doch nicht ſo lang bitten.

vi prego, vene prego, ich bitte / bitte euch drum. V. Deh.

vi prego di farmi queſto favore, ich bitte euch mir dieſe Freundſchafft zu thun.

Pregare, beten (zu GOtt /) it. wünſchen durchs Gebet. *V.* Dire. Divotione. Fare. Oratione.

¶ pregar' (Iddio,) GOtt bitten / id eſt, beten.

pregar' Iddio per uno, (GOtt) für einen bitten.

chi non sà pregare, vada al mare, wer nicht beten kan / der gehe auf die See.

pregar di mattina, di ſera, ſein Morgen- Abend-Gebet verrichten. V. Preghiera.

prego Iddio che &c. ich bitte GOtt / GOtt gebe daß &c.

pregar divotamente, inſtantemente, caldamente, humilmente, ſupplichevolmente, aſſiduamente &c. andächtiglich / inſtändiglich / hitzig / demütiglich / flehnlich / emſiglich &c. bitten / beten.)

pregar buon viaggio, le buone feſte &c. ad uno, einem eine glückſelige Reiſe / Feyertäge &c. wünſchen / anwünſchen. V. Augurare. Appregare.

Pregare, fragen. *V.* Domandare. Interrogare.

¶ fui pregato ſe &c. ich ward gefragt ob &c.

Pregato, gebetten / it. gefragt.

¶ eſſer pregato da uno, von einem gebetten / angeſprochen werden.

ufficio pregato mezzo pagato, ein erbettelter Dienſt iſt bald bezahlt.

il villano più ch' è pregato più ch' è oſtinato, wann man den Bauren bittet ſo grolzt ihm der Bauch / ſo plodern ihm die Hoſen.

Pregato, [Ven. Pregado, Plur. Pregadi] ein Venediſcher Rathsherr / alſo vor Alters genannt / item wird / wo mir recht / der Ort wo die Venediſche Rathsherren zuſammen kommen / auch alſo genannt / gleich wie Prigione, einen Gefangenen und ein Gefängniß bedeutet.

Preghiera, Prega, Priego, preghiere, Prieghi, Plur. ein Gebet / ein Beten / Anhalten / Fürbitt.

¶ far (porger) divote preghiere (devoti prieghi) a Dio, ein andächtiges Gebet zu GOtt thun / GOtt fleiſſig bitten / anruffen.

preghiere mattutine, veſpertine, Morgen / Abend-Gebet. V. Divotione. Oratione.

preghiera da tavola &c. Tiſch &c. Gebet. V. Benedittione.

libro di preghiere, Gebet-Buch.

preghiere publiche, offentlich Gebet.

preghiere quadragenarie, 40. Stunden Gebet.

giorno di preghiere, Bet-Tag. V. Digiuno.

con digiuni, preghiere e limoſine, mit Faſten / Beten und Almoſen geben.

ascoltar, eſſaudir le preghiere di uno, eines ſeine Bitte erhören.

a preghiera del Cardinale, auf Bitte / Fürbitte / Anhalten / Einſpruch &c. deß Cardinals. V. Interceſſione. Inſtanza. Conſideratione. Intuito &c.

nè con prieghi, nè con minaccie, weder mit Bitten / weder mit Drohen.

laſciarſi movere per prieghi di alcuno, ſich erbitten laſſen.

caro coſta quello che con prieghi ſi compra, was man mit Bitten erlangen muß / iſt theur.

a prieghi ingiuſti ſorde orecchie, zu unbilligen Begehren gehören taube Ohren.

PREGIO, [vom Teutſch- oder Lat. Pretium] Preis / Werth / item Lohn / Geld. *V.* Stima. Prezzo &c.

Nota: wird nur von dem Werth ſo in Lob und Hochſchätzung beſtehet; it vom Lohn geſagt; dann der Preis der Wahr wird beſſer genannt Prezzo, Valore, Valſente.

¶ eſſer', montar' (ſalir') &c. in pregio, theuer / it. in hohem Werth / ſehr hoch geachtet ſeyn / werden / viel gelten.

eſſer in pregio, in Werth geachtet / hochgeachtet ſeyn. V. Riputatione.

un huomo di gran pregio, ein hochwerther / theurer Mann. V. Pregiato. Stimato.

acquiſtar' il pregio d' (in) una ſcienza, den Ruhm / den Preis / den Vorzug erhalten in einer Wiſſenſchafft.

levar' (in qualche ſcienza o arte) il pregio a tutti quanti della profeſſione, in einer Wiſſenſchafft oder Kunſt allen andern vorgehen. V. Precedere. Superare.

la virtù non è in pregio, die Tugend wird nicht geachtet / gilt nichts / iſt nichts werth. V. Stima. Stimare.

eſſer di pregio, viel werth ſeyn / theur / koſtbar ſeyn. V. Caro.

una donna di pregio, ein werthes / tugendſames Weibsbild. V. Garbo. Conto.

coſa di gran pregio, di poco, niſſun pregio, ein theures / werthes / koſtbares / köſtliches Ding ein Ding von hohem (groſſen) Werth.

coſa di poco, niſſun pregio, (prezzo,) ein Ding von geringem Werth / ein wenig oder nichts werthes Ding. V. Conto.

haver' (riportar') il pregio di qualche coſa, den Preis / id eſt, den Vorzug / das Lob von etwas / darvon tragen. V. Vanto. Preeminenza.

vender' a pregio convenevole, ingordo, alto, um einen billigen / unmäſſigen / hohen Werth oder Preis verkauffen. V. Prezzo, ſo beſſer.

compiaceva ad ogni uno per piccol pregio, ſie ware um ein ſchlechtes Geld (Lohn / Werth) einem jeden zu Willen. V. Guadagno. Ricompenſa.

ecco il pregio delle mie fatiche, ſiehe da iſt der Lohn meiner Mühe und Arbeit. V. Premio.

Pregiare, achten / ſchätzen / it. loben / preiſen. *V.* Prezzare &c. Stimare. Pregio.

¶ pregiar molto, poco, hoch / gering ſchätzen / achten.

Pregiato, Pregiatiſſimo, geachtet / hochgehalten / geſchätzt / hochwerth.

¶ le pregiatiſſime ſue qualità, ſeine hochſchätzbare Qualitäten.

un' opera molto pregiatiſſima, ein hochgeſchätztes Werck. V. Stimato.

† PREGIUDICARE, [Parol. Lat. e Term. Jurid.] vorurtheilen / id eſt, ein frühzeitiges und unbeſonnenes Urtheil fällen / it Schaden bringen / nachtheilig ſeyn. *V.* Diſcapito.

¶ pregiudicar' ad uno, einem nachtheilig ſeyn / Schaden / Nachtheil bringen.

queſta ſua ſingolarità &c. pregiudica a gli altri, anzi alla publica quiete, dieſe ſeine abſonderliche Freyheit iſt andern zum Nachtheil / ja ſie ſchadet der allgemeinen Ruhe.

ſenza pregiudicar' a niſſuno, ohne einigem dadurch nachtheilig zu ſeyn. V. Danno. Pregiudicio.

Pregiudicante, Pregiudicativo, Adj. nachtheilig/ ſchädlich. *V.* Pregiudicioſo.

¶ eſſer pregiudicante ad uno, einem nachtheilig/ ſchädlich ſeyn.

Pregiudicio, Vorurtheil/ ein ſchon vorgefälltes/ frühzeitiges Urtheil/ it. Nachtheil/ Schaden.

¶ in (a, con) pregiudicio della mia perſona, mir zum Nachtheil/ zu meinem Schaden.

recar, portar pregiudicio eſſer (riuſcir) &c. di pregiudicio, nachtheilig/ ſchädlich ſeyn/ Nachtheil/ Schaden bringen.

i pregiudicii ſono il velo e la nube della verità. die Vorurtheile oder vorgefaſſte Meinungen ſeynd eine Decke und Wolcken der Warheit. V. Preconcepire. Preconcetto.

Pregiudicióſo. Pregiudiciale, Adj. nachtheilig/ ſchädlich/ it. hinderlich. *V.* Pregiudicante.

¶ queſta ſarebbe una coſa pregiudicioſa alla libertà publica, dieſes wäre ein Ding das der allgemeinen Freyheit ſchädlich oder nachtheilig wäre. V. Diſvantagioſo. Diſcapito.

Pregiudicialmente, Adv. nachtheiliglich.

Pregiudiciare, Idem was Pregiudicare.

PREGNANTE, Pregno-a, Adj. [Parol. Lat.] ſchwanger/ tragend/ Met. voll/ erfüllet. *V.* Gravido.

¶ una donna pregnante, ein ſchwangeres Weib.

vacca &c. pregna, eine tragende Kuhe ꝛc. V. Pieno.

nuvole pregne di acqua, Wolcken ſo ſchwanger/ id eſt, voller Waſſer ſind. V. Pieno. Carico.

parole pregne di miſterii, Worte ſo voller Geheimnuſſe ſind.

Pregnanza, Pregnezza, Schwangerſchafft.

Pregnare &c. *V.* Impregnare.

PREGUSTARE, Prelibare, [Parol. Lat.] vorkoſten/ vorſchmecken. *V.* Aſſaggiare &c. ſo beſſer.

¶ preguſtar' il cibo ad un Prencipe, einem Fürſten die Speiſe vorkoſten/ credentzen. V. Credenza. Aſſaggio.

Preguſto, Subſt. Vorgeſchmack.

¶ ſentir già un preguſto di qualche futura gioia, ſchon den Vorgeſchmack von einer zukünfftigen Freude haben.

i preguſti del paradiſo, della vita eterna, del futuro ſecolo, della gloria à venire, Vorgeſchmäcke der ewigen Seligkeit/ id eſt, Liecht/ Erkänntnüß und Süſſigkeiten ſo in der Liebe und Vereinigung mit GOTT von frommen Seelen vermittels deß innerlichen Gebets und Gemeinſchafft mit dem höchſten Gut gekoſtet und genoſſen werden. V. Conſolatione. Untione. Affetto. Unione. Miſtico. Sapienza.

PRELATO, [Parol. Lat.] ein Prelat/ ein Biſchoff/ ein Abbt/ it. ein Oberer im Kloſter/ als: Prior ꝛc. *V.* Monſignore. Superiore. Abbate. Veſcovo &c.

¶ un prelato domeſtico del Papa, einer ſo deß Pabſts Tiſch-Genoß iſt.

egli è un prelato di gran talento, er iſt ein Prelat von hohen Gaben. V. Prelatone.

Prelatúccio, Dim. ein elender/ ſchlechter Prelat.

Prelatóne, m. ein groſſer/ mächtiger Prelat.

Prelateſco, Adj. einem Prelaten zuſtändig. *V.* Badiale.

¶ aria, ciera prelateſca, eine Prelaten-Mine.

Prelateſcamente (alla prelateſca,) Adv. auf Prelatiſch.

Prelatúra, Prelatur/ Prelaten-Biſchoffs-Abbts-Würde.

¶ ambir prelature, ſich nach Prelaten-Stellen ſehnen.

Prelateggiare, einen Prelaten abgeben oder agiren.

Prelazióne, f. der Vorzug/ die Oberhand. *V.* Preferenza. Precedenza.

† PRELIO, [Lat. Prælium] Kampff/ Streit. *V.* Combattimento. Battaglia, ſo beſſer.

¶ il prelio dell' Arcangelo Michele col Dragone, der Streit oder Kampff deß Ertzengels Michaels mit dem Drachen.

Preliare, kämpffen/ ſtreiten. *V.* Combattere.

¶ preliando l' Angelo col Dragone, als der Engel mit dem Drachen kämpffte.

PRELIMINARI, Plur. [Parol. Lat. e Term. del jus publ.] die Præluminarien/ was in Reichs- und dergleichen Tractaten vorhergehen muß.

¶ trattar' i preliminari, die Præliminarien vornehmen.

dopo li preliminari, nach gehalten Præliminarien.

† PRELUDIO, [Parol. Lat. e Term. Muſic.] Vorſpiel/ Met. Eingang. *V.* Preambolo.

¶ far' il preludio, vorſpielen/ præludiren (auf den muſicaliſchen Inſtrumenten.)

Preludiare, vorſpielen/ den Eingang machen.

PREMATURO, [Parol. Lat.] vorzeitig. *V.* Precoce. Primaticcio welches letzte beſſer.

¶ conſigli prematuri, gar zu frühzeitige Rathſchläge.

morte prematura, frühzeitiger Tod.

† PREMEDITARE, [Lat. Præmeditari] vorbetrachten/ zuvorbedencken/ vorbeſinnen. *V.* Preconſiderare. Diſegnare. Appoſtare. Deliberare. Determinare.

Premeditato, Adj. vorbedacht/ zuvorbetracht/ vorbeſonnen.

¶ ſceleraggine, fuga &c. premeditata, ein vorbedachtes/ vorabgedroſchenes Schelmſtück/ Flucht ꝛc. V. Appoſtato. Poſta. Diſegno.

una oratione &c. premeditata, eine vorgeſtudirte Oration ꝛc. V. Studiato.

Premeditatamente, Adv. vorbedachter/ wol zuvorbetrachteter weiß.

¶ parlar premeditatamente, mit Vorbedacht reden.

Premeditazióne, f. Vorbetrachtung/ Vorbedencken.

¶ perorar, dire ſenza premeditazione, ohne Vorbedacht reden. V. Pronto.

PREMERE, [Parol. Lat. e Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 105.] drucken/ preſſen/ it. nöthigen/ zwingen/ it. drengen/ it. nöthigen/ zwingen/ hart anligen oder zuſetzen.

¶ premer' il ſugo da qualche coſa, den Safft aus etwas drücken/ herausdrucken. V. Spremere. Eſprimere.

la calca ci premeva, das Volck drange/ zerdrange uns.

premer la mano ad uno, einem die Hand drucken.

premer' una coſa co' mani, piedi &c. etwas mit Händen drucken/ mit Füſſen zertretten ꝛc.

premer l' uva, die Trauben zerdrucken/ zertretten. V. Calcare.

le ſcarpe, ſtivali mi premono, die Schuhe/ die Stiefeln drucken mich.

ſi premono l' uno l' altro, es druckt/ drängt/ preſſt einer den andern.

premer le orme altrui, eines andern Fußſtapffen drucken/ id eſt, ihm nachfolgen. V. Imitare. Seguitare.

premer le parole in bocca, die Worte im Mund drucken/ mit der Sprach nicht heraus wollen. V. Dente.

premer' i poveri ſuddıti fin' al ſangue, die arme Unterthanen bis aufs Blut drucken/ drängen/ bedrängen. V. Opprimere &c.

premer danari &c. da uno, Geld ꝛc. von einem preſſen/ erpreſſen/ herauspreſſen. V. Sforzare. Violentare.

la neceſſità mi preme, die Nothdurfft dringet/ zwinget/ treibet/ drucket/ preſſet mich/ ſetzet mir ſtarck zu.

P aſſare

l'affare preme, gli affari premono, die Sache treibt/ leidet keinen Verzug.

premer' uno con ragioni a dire (confeſſar) il vero, einen mit guten Gründen darzu bringen/ dringen/ zwingen/ nöthigen die Warheit zu bekennen. V. Coſtringere. Sforzare.

la voſtra ſalute per molti riſpetti mi preme, euer Wolſtand/ euer Beſtes ligt mir vieler Urſachen wegen hart an/ gehet mir ſehr zu Hertzen/ laſſe mirs angelegen ſeyn.

queſta coſa mi preme, das Ding ligt mir hart an/ ängſtigt mich. V. Tormentare. Cocere. Affliggere

provediamo prima à ciò che ci preme più, laſſt uns zuvor da helffen/ da es uns am meiſten druckt/ da es uns am meiſten anligt.

premer' una coſa nel conſiglio, ein Ding in dem Rath ſtarck treiben/ ſehr eiffern/ ſtarck auf etwas dringen. V. Inſiſtere.

Premente, druckend/ dringend/ item zwingend/ anligend/ nöhtig. *V.* Urgente.

¶ la premente neceſſità, die dringende/ äuſſerſte Nothdurfft.

mali, negozii, molto prementi &c. übele Zuſtände/ ſo einem hart anligen oder zuſetzen/ Geſchäffte ꝛc. ſo ſehr dringen und hoch nöhtig ſeyn. V. Urgenza. Neceſſità. Biſogno.

Premúto, Adj. gedruckt/ gepreſſt/ gedrengt/ it. dringend/ heftig.

¶ eſſer premuto da uno, von einem gedruckt/ gepreſſt/ it. genöhtigt oder gezwungen/ von einem hart zugeſetzt werden. V. Tormentato.

Preſſo, a preſſo &c. *V.* nach Ordnung.

Premúra, Subſt. hochdringende Eilfertigkeit/ ſtarckes Draufdringen/ Angelegenheit; Gall. Empreſſement.

¶ con gran premura, mit groſſer Angelegenheit/ Inſtändigkeit. V. Inſtanza. Preſſa.

PREMIO, [Parol. Lat.] das Kleinod/ Geſchenck/ Verehrung oder Gabe/ ſo dem Obſieger im Fechten/ Schieſſen ꝛc. gegeben wird/ Ehren-Lohn/ Ehren-Geſchenck/ item Lohn oder Belohnung ins gemein. *V.* Palio.

¶ ogni fatica vuol premio, jede Arbeit erfodert ſeinen Lohn. V. Ricompenſa. Guiderdone. Mercede. Merito.

per premio del ſuo valore, zum Lohn ſeiner Tapfferkeit.

riportare il premio, das Kleinod darvon tragen. V. Palma.

non laſciar la virtù di uno ſenza premio, eines Tugend nicht unbelohnt laſſen.

Premiare, begaben/ belohnen. *V.* Ricompenſare. Guiderdonare. Preſentare. Regalare.

¶ premiar le fatiche e li meriti di uno, eines ſeine Mühewaltungen und Verdienſte belohnen.

Premiato, belohnet/ begabet/ beſchenckt.

¶ licentioſſi da quella corte, non accarezzato ſolamente, ma premiato, er nam Abſchied von ſelbigem Hofe/ nicht nur allein wolgehalten/ ſondern auch belohnet. V. Regalato. Preſentato.

Premiatore, Belohner/ Begaber.

† PREMONIRE, [Lat. Præmonére] vorher ermahnen/ warnen. *V.* Auvertire, ſo beſſer.

Premonizióne, f. Warnung/ zeitliche Ermahnung.

† PREMOSTRARE, [Lat. Præmonſtrare] vorherzeigen oder weiſen.

Premoſtrateſe, Premonſtrateſe, Adj. & Subſt. ein Præmonſtratenſer.

¶ ordine premoſtrateſe, der Præmonſtratenſer-Orden von St. Nortberto, Biſchoff zu Magdeburg geſtifftet.

monaco premoſtrateſe, ein Præmonſtratenſer Münch.

PREMUNIRE, [Par. Lat.] vorbauen/ vorbereiten/ vorbewaffnen. *V.* Armare.

Premunirſi, ſich bewaffnen/ bereiten/ gefaſſt machen. *V.* Armarſi.

¶ premunirſi di buone ragioni, ſcuſe, inſtruzzioni, ſich mit guten Entſchuldigungen/ Nachrichten gefaſſt machen oder halten.

Premunito, vorgebaut ꝛc.

¶ ſtar premunito, gefaſſt ſtehen.

PRENCIPE, Principe, Poet. Prence, [Parol. Lat.] ein Fürſt/ ein Printz/ it. Lands-Fürſt ins gemein/ er mag Pabſt/ Käyſer oder König ſeyn/ Met. der Vornehmſte.

¶ ſtar, trattar da prencipe, als ein Fürſt/ Fürſtlich/ Printzlich leben/ tractiren/ Met. ſtattlich/ herzlich. V. Magnificamente.

caſa da prencipe, ein fürſtliches/ Met. herzliches/ ſtattliches Haus ꝛc.

Prencipe Elettore, Churfürſt.

prencipe di ſangue, ein Fürſt ſo deß Königs Bluts-Verwandter iſt.

prencipe ſourano, ein Ober-herzlicher Fürſt/ der niemand unterworffen. V. Monarca.

prencipe vaſſallo, ein Fürſt ſo ein Vaſall deß Käyſers oder Königs iſt.

prencipe eccleſiaſtico, ein geiſtlicher Fürſt.

prencipe ſecolare, weltlicher Fürſt.

prencipe elettorale, Chur-Printz.

prencipe ducale &c. Erb-Printz.

il prencipe dell' eloquenza Romana, der Fürſt der Römiſchen Wolredenheit/ id eſt, der Cicero.

il prencipe de' Poëti, der Fürſt der Poeten/ der Virgilius.

il prencipe de' Filoſofi, Medici &c. der Ariſtoteles, Galenus &c.

un gran prencipe, ein groſſer Fürſt oder Herz. V. Potentato. Signore.

S. M. è un prencipe di virtù heroiche e di prudenza incomparabile, Ihre Majeſtät iſt ein Fürſt oder Herz von heroiſcher Tugend/ und von unvergleichlicher Klugheit.

ſen' andò poi alla corte del Papa, dell' Imperadore, del Rè di Francia &c. e fù molto favorito e regalato da quei prencipi, er begab ſich nachmals an den Päbſtlichen/ Käyſerlichen/ Königlichen ꝛc. Hof/ und war in hohen Gnaden bey ſelbigen Fürſten/ id eſt, bey Ihro Heiligkeit/ Majeſtät ꝛc.

Prencipeſſa, Principeſſa, Fürſtin/ Princeſſin/ Lands-Fürſtin.

¶ una gran prencipeſſa, eine groſſe/ vornehme Fürſtin oder Herzin/ Käyſerin/ Königin ꝛc.

Sua Maeſtà è una prencipeſſa di altiſſimo ſpirito, Ihre Majeſtät iſt eine Princeſſin von hohem Geiſt und Verſtand

Io hebbi la fortuna di vedere l' Imperatrice, la Regina di Francia, quella di Spagna &c. la quale è una prencipeſſa che non hà pari ſua di &c. ich hab das Glück gehabt zu ſehen die Käyſerin/ die Königin in Franckreich/ in Spanien ꝛc. welche eine Princeſſin iſt ſo an ꝛc. ihres gleichen nicht hat.

Prencipino, Dim. ein neugeborner Printz; ein minderjähriger Printz.

¶ la Regina diede al mondo un prencipino di rara bellezza, die Königin iſt eines wunder-ſchönen/ jungen Printzen geneſen.

il prencipino moſtra ſvapora ſaggi d' uno ſpirito ſtraordinario, der junge Printz gibt Anzeigung von einem ungemeinen Verſtand.

Prencipetto, Vitup. ein ſchlechter/ geringer Fürſt.

Prencipále, Principale, Adj. fürſtlich/ printzlich/ it. vornehmſt/ hauptſächlichſt/ vörderſt. *V.* Primo. Precipuo.

¶ la principal cagione è &c. die vornehmſte/ vorderſte Urſach iſt ꝛc.

la perſona prencipale in una comedia, die vornehmſte Perſon in einer Comödi.

il prencipal miniſtro &c. di quella corte, città, der vornehmſte Staats-Miniſter &c. an jenem Hof/ in jener Stadt.

queſto è il punto prencipale, das iſt der vornehmſte Punct.

il quattrino è il verbo prencipale in queſta faccenda, das Geld iſt in dieſem Handel das nöthigſte Mittel.

l' amor e il timore di Dio è la coſa prencipale ch' io vi raccommando, die Liebe und Forcht GOttes iſt das vornehmſte Stück ſo ich euch einbinde.

Prencipale, Principale, Subſt. der Vornehmſte/ Principal/ Ober-Herr. *V.* Padrone.

¶ in nome del ſuo prencipale, (de' ſuoi prencipali.) im Nahmen ſeines oder ſeiner Principalen/ id eſt, Ober-herrn.

eſſer' il prencipale in qualche coſa, der Vornehmſte oder das Vornehmſte (Haupt-Stück/ Haupt-Sach) in etwas ſeyn. V. Capo.

il principale, die Haupt-Summa. V. Capitale, ſo beſſer.

li principali della città, die Vornehmſte von der Stadt. V. Ottimati.

diſtrugger' il prencipale per l' acceſſorio, das vornehmſte Haupt-Werck deß zufälligen wegen verderben.

parlar del prencipale, attaccarſi al prencipale &c. von dem Vornehmſten reden/ ſich ans vornehmſte Haupt-Stück halten.

Principaliſſimo, hauptſächlichſt.

¶ il punto principaliſſimo, der aller hauptſächlichſte Punct.

Prencipalmente, Principalmente, Adv. vornehmlich/ beſonderlich/ bevorab. *V.* Particolarmente. Singolarmente. Sopra. Tutto.

¶ conſiſte principalmente in beni ſtabili, es beſtehet vornemlich in Landgütern.

principalmente in queſti tempi, in queſte congiunture, vornemlich/ bevorab/ zuvorderſt bey dieſen Zeiten und Läufften.

Prencipàto, Principato, Fürſtenthum/ it. Ober-Herrſchafft/ Vorzug.

¶ il Prencipato di N. N. das Fürſtenthum N. N.

eregger' una terra in principato, ein Land zu einem Fürſtenthum machen.

tener' il prencipato in qualche coſa, luogo &c. ſopra gli altri, die Ober-Herrſchafft/ den Vorzug/ Ober-Stelle/ Ober-Gewalt über eine Sache/ Ort ꝛc. über die andere haben/ der Vornehmſte/ das Haupt ſeyn. V. Primo. Parte. Capo.

haver' il prencipato trà i miſeri, der Vornehmſte/ der König unter den Elenden ſeyn V. Rè.

li Prencipati, die Fürſtenthümer/ (ſo genannte Chör der Engel/ Rom. 8. v. 38.)

Prencipio. *V.* Principio.

PRENDERE, [quaſi Prehendere, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 105.] nehmen. *V.* Pigliare. Torre. Acchiappare.

Nota: Das Verbum Prendere hat faſt alle Phraſes gemein mit dem obigen Verbo Pigliare, und im gegentheil das Pigliare mit dem Prendere. *V.* Pigliare.

¶ prender con (per) mano, con denti &c. mit (bey) der Hand/ mit den Zähnen faſſen/ anfaſſen/ angreiffen.

prender' uno, einen mitnehmen/ einen gefangen/ in Verhafft nehmen. V. Prigione.

venir' à prender' uno, einen kommen abzuholen.

prender peſci, uccelli &c. Fiſche/ Vögel fangen/ (fahen.)

prender' uno con parole, danari, bellezza &c. einen mit Worten/ mit Geld/ mit der Schönheit fangen. V. Acchiappare. Allacciare.

prender' una città, fortezza, eine Stadt/ eine Veſtung bekommen/ erobern/ einnehmen

prender medicina, tabacco, l' acqua ſanta &c. Artzney nehmen/ (einnehmen) Taback trincken oder ſchnupen/ das Weyhwaſſer nehmen.

prender' il camino verſo qualche luogo, ſeinen Weg irgendwo hinnehmen/ ſich irgend hinwenden. V. Incamminarſi. Portarſi.

che camino prenderete? was werdet ihr vor einen Weg nehmen?

prender l' habito religioſo, l' ordine &c. den geiſtlichen Habit/ den Ritter-Orden nehmen/ annehmen/ ein Münch/ ein Ritter werden

prender danari per qualche coſa. Geld vor etwas nehmen/ annehmen.

prendete queſto piccolo dono, nehmet an dieſes kleine Geſchenck. V. Accettare. Gradire. Aggradire.

prender licenza, (congedo,) Urlaub/ Abſchied nehmen/ ſich letzen. V. Licentiarſi.

prender porto, terra, einlauffen/ anländen/ ans Land ſteigen. V. Approdare. Arrivare. Scala.

prender la montagna, die Berg-Straſſe nehmen/ ſich bergwärts wenden.

prender la miſura, die Maß nehmen. V. Miſura.

prender le congiunture, die Gelegenheit in acht nehmen/ ſich derſelbigen bedienen.

prender guardia, cura di qualche coſa, etwas in acht nehmen/ die Sorge eines Dings auf ſich nehmen. V. Havere.

prender' uno per matto, ignorante &c. einen vor einen Narren/ Unwiſſenden ꝛc. nehmen/ id eſt, darfür halten V. Tenere.

prender' uno per l' altro (in cambio,) einen an ſtatt deß andern nehmen/ den Unrechten anſprechen/ anreden ꝛc.

prender moglie, una per moglie, ein Weib/ eine zum Weibe nehmen. V. Togliere. Torre.

prender ſervitore, ſerva, einen Diener/ eine Magd aufnehmen/ annehmen.

prender carrozza, cavallo, le poſte &c. eine Kutſch/ ein Pferd/ die Poſt nehmen.

prender nome, den Nahmen hernehmen/ bekommen.

da coſtui preſero nome i Ghibellini, von dieſem haben die Gibellinen ihren Nahmen bekommen.

prender l' origine, la naſcita, il ſangue, il titolo da qualche luogo &c. ſeinen Urſprung/ Herkommen/ den Titul/ von einem Ort ꝛc. nehmen/ hernehmen. V. Originarſi.

prender' un titolo, einen Titul nehmen/ id eſt, ihm ihn anmaſſen.

prender l' armi, die Waffen ergreiffen. V. Armarſi.

prender conſiglio, partito, einen Rath/ Anſchlag nehmen/ ergreiffen.

prender' il partito di uno, eines Partheÿ nehmen/ ergreiffen/ annehmen. V. Partito.

prender carne. Fleiſch bekommen/ feiſt-leibig werden. V. Graſſo.

prender' ardire, coraggio, einen Muth/ ein Hertz faſſen.

prender' un' idioma dalla naſcita, ein[e] Sprach von Jugend auf begreiffen/ erlernen. V. Apprendere. Imparare.

prender lingua, nachfragen/ ausſpähen. V. Lingua &c. Riconoſcere.

prenderſi il latte. V. Rapprendere.

come prendete voi queſte parole? w[ie] nehmet ihr dieſe Wort/ wie leg[et] ihr ſie aus? V. Intendere.

prender per male, für übel nehmen/ [ü]... aufnehmen. V. Havere.

prender' in buona parte (per bene,) gut/ in Guten aufnehmen/ für ... nehmen.

prender noia, faſtidio di qualche c[oſa] Verdruß von etwas ſchöpffen/ ... nes Dings überdrüſſig werden. Darſi.

prender' una coſa a cuore, etwas zu [Her]tzen faſſen/ ihm zu Hertzen g[ehen] laſſen.

mi preſe un gelo (freddo) un' hor[rore] uno ſpavento, es kame mich ... Schüttern/ ein Froſt/ ein ... ſen/ ein Schrecken an/ es über... mich ein Froſt ꝛc. wurde über... von einem Froſt ꝛc. V. Venire.

prender' a far qualche coſa, etw... unterfangen/ it. etwas an... zu thun/ etwas antretten. ...minciare. Metterſi.

così preſe a dire, er fienge alſo ... reden.

preſe a ridere, fuggire &c. er fie[nge] zu lachen/ zu fliehen ꝛc.

preſero una carola con lento p[aſſo] tratten (fiengen) einen R... mit langſamen Schritten.

prender (prenderſi piacere, guſ[to] ſo, diletto di qualche coſa, ſein ... de/ Wolgefallen/ ſein Sp... Luſt in etwas nehmen/ ... etwas haben/ genieſſen/ ... erluſtigen/ ergötzen. V. Se...

prender piacere, guſto &c. a qualche coſa, ſeine Luſt und Freude an etwas haben.

prender (prenderſi) la pena, cura di qualche coſa, eines Dings halber Mühe/ Sorge auf ſich nehmen / ſich deßwegen bemühen / deßwegen Sorge tragen.

prenderſi ad un' albero, ſich geſchwind an etwan einen Baum anhalten / anklappen / id eſt, in Fallens- ꝛc. Gefahr.

prenderſi a (di) qualche coſa, ſeine Luſt in (an) etwas haben/ empfinden.

chi dell' altrui prende, la ſua libertà vende, (ſoggetto ſi rende) wer von andern nimt um ſeine Freyheit kömt.

Preſo, Adj. genommen/ gefangen/ eingenommen/ überfallen.

¶ eſſer preſo all' hamo, mit der Angel gefangen / id eſt, betrogen / it. verliebt ꝛc. ſeyn / it. werden.

eſſer preſo di uno (una) dell' amore, della bellezza di uno (una,) von einem (einer) gefangen / id eſt, verliebt ſeyn/ it. werden. V. Innamorato. Perduto. Guaſto.

preſo dal vino, dalla colera &c. eingenommen/ übernommen vom Wein/ (beſchenckt/ bezecht/ berauſcht) von Zorn überfallen. V. Sopraſatto. Sorpreſo. Vinto. Superato.

Preſa, Subſt. Nehmung / Faſſung / Fangung/ Greiffung / it. Verhafft / it. Einnehmung / Eroberung ꝛc. it. der Raub der Jäger / Vogler / die Fangſt der Fiſcher. V. Preda.

¶ la preſa del Prencipe N. N. die Gefangennehmung/ Verhafft des Fürſten N. N. V. Detentione.

la preſa di Maſtricht &c. die Eroberung/ Einnehmung der Stadt Maſtricht ꝛc.

far' una buona preſa, einen guten Fang thun/ guten Raub von Wild ꝛc davon tragen. V. Preda, ſo beſſer.

far' una buona preſa, einen guten Zug thun (beym Fiſchen.) V. Peſca.

una preſa di teriaca, di caſſia, di pillole &c. eine Einnahme Tyriacks / Caſſia / Pillulen ꝛc. id eſt, ſo viel man auf einmal einnehmen ſoll. V. Doſe.

una preſa di tabacca, eine Pfeiffe Taback / oder ſo viel man auf einmal zu ſchnupffen pflegt.

pigliatene una buona preſa, nehmet eine gute Nahme / eine gute Meſſer Spitze ꝛc

una polvere &c. in trè preſe, ein Pulver ꝛc. auf dreymal (einzunehmen.)

¶ una preſa di trippe &c. ein klein Schüſſelein Kuttel-wammen ꝛc.

venir' alle preſe con uno, mit einem ringen und nicht ſchlagen / it. anfangen zu zancken oder uneinig zu werden.

dar le preſe ad uno, einem die Wahl / die Willkühr laſſen.

Preſáme, m. Käs-Lab. V. Quaglio.

Prendimento, Nehmung / Fangung ꝛc.

Prenditore, ein Nehmer/ Fanger.

† PRENOME, m. [Lat. Prænomen] Vorname. V. Nome. Batteſimo.

Prenomare, Prenominare, einen Vornamen geben / it. vorhernennen / vorbenennen / vormelden / it. vorerwählen.

Prenomato, Prenominato, Adj. vorbenennt/ vorgemeldt. V. Sudetto. Sopraccennato.

† PRENOTIZIA, Prenotione, [Parol. Lat.] Vorkundſchafft/ Vorbericht. V. Preconoſcenza. Preſentimento.

† PREOCCUPARE, [Par. Lat.] zuvoreinnehmen/ vorkommen/ bevorkommen. V. Prevenire.

¶ preoccupar' il giudice &c. den Richter ꝛc. zuvor einnehmen/ zuvor berichten.

preoccupar gli animi, die Gemüter zu vor einnehmen.

preoccupar contro le oggettioni che farſi potrebbono, denen Einwürffen ſo man wieder etwas machen dörffte / bevorkommen.

Preoccupáto, Adj. zuvor eingenommen / it. übereilet ꝛc.

¶ preoccupato dalla colera, paſſione &c. übereilet / überfallen vom Zorn ꝛc. V. Sopraſatto. Sorpreſo.

eſſer preoccupato da pregiuditii, mit Vorurtheilen eingenommen ſeyn.

Preoccupazióne, f. Voreinnehmung/ Vorkunfft / it. die Kunſt/ in der Rede das jenige bey Zeiten abzuleinen / was könte eingewendt werden.

† PREORDINARE, [Par. Lat.] verordnen / zuvorbeſtimmen/ verſehen. V. Predeſtinare.

Preordinato, zuvor verſehen / vorverordnet.

Preordinazióne, f. Vorordnung/ Vorſehung.

PREPARARE, [Par. Lat.] bereiten / vorbereiten / zurichten / rüſten / zurüſten/ Met im Sinn haben. V. Apparecchiare. Diſponere. Alleſtire. Ordine. Appreſtare. Acconciare.

¶ preparar' una medicina, eine Artzney zurichten / machen.

preparar gli humori, [Term. Med.] die Feuchtigkeit deß Krancken zur Cur bequemen oder bereiten.

preparar' una vivanda, eine Speiſe zurichten. V. Acconciare. Fare. Appreſtare.

preparar' honori &c. ad uno, einem Ehren zurichten / id eſt, ehren woll n ſo bald er ankommen wird. V. Apparecchiare.

gli honori che V. S. mi prepara, die Ehre welche mir der Herr bereitet.

preparar gli occhi al pianto, gli orecchi ad aſcoltar rouine, die Augen zum Weinen/ die Ohren allerley Unglück zu hören vorbereiten. V. Preparato.

preparar le armi, la guerra, il caſtigo, il duello, die Waffen / den Krieg / die Straff / das Duell bereiten / id eſt, mit Krieg überziehen / ſtraffen / balgen wollen und bald werden / ſich darzu bereiten / rüſten / fertig und gefaſſt machen.

preparar' una flotta, eine See-Flotte ausrüſten / ins Meer rüſten. V. Corredare. Alleſtire.

preparar' un aſſalto &c. einen Sturm bereiten / id eſt, ſtürmen / Sturm lauffen wollen.

preparar la vendetta &c. die Rach ꝛc. bereiten / ſich rächen wollen und bald werden / ſich zur Rach bereiten.

ſe volete &c. arrivar' a tal poſto, preparate una gran ſomma di oro, wofern ihr zu einer ſolchen Stelle gelangen wollet / ſo bereitet / ſchafft zu Handen ein nahmhafftes Stück Gelds.

Prepararſi, ſich bereiten / vorbereiten / bereit / gefaſſt und geſchickt machen. V. Diſponerſi.

¶ prepararſi alla confeſſione, communione, ſich zur Beicht / zur H. Communion bereiten.

prepararſi al ben morire, ſich zu einem ſeligen Sterb-Stündlein bereiten.

prepararſi a nozze, ſich auf die Hochzeit ꝛc. bereiten / id eſt, aufbutzen / zieren. V. Addobbarſi.

prepararſi alla predica, a dir' in publico &c. ſich bereiten / ſtudiren auf eine Predigt / auf eine offentliche Rede ꝛc. V. Meditare. Studiare.

Preparante, Preparativo, Preparatorio, Adj. bereitend / vorbereitend / was da Krafft hat zu bereiten.

¶ coſe, rimedii preparativi de gli humori. Sachen / Artzneyen ſo die Humores præpariren.

Preparáto, Adj. bereitet / vorbereitet / gerüſt / gefaſſt. V. Diſpoſto. Pronto. Ordine. Preſto.

¶ ſtar, eſſer preparato, bereit ſeyn / gefaſſt da ſtehen. V. Erta.

Preparatório, preparatorii, Plur. Rüſtungen / Zurüſtungen / Bereitſchafft / Verfaſſungen / Præparatorien. V. Apparecchio. Preparamento.

¶ ſi fà gran preparatorſi per la entrata, comedia, nozze &c. man machet groſſe

Zurüſtungen/ man rüſtet ſich gewaltig zum Einzug / zur Comödi/ Hochzeit ꝛc. V. Apparecchio.

preparatorii di guerra, Kriegs-Rüſtung/ Bereitſchafft zum Krieg.

Preparazióne, f. Bereitung / Vorbereitung.

¶ far la preparazione, vorbereiten / ſich vorbereiten.

buona, debita preparazione, gute / gebührliche Vorbereitung.

la preparazione alla confeſſione, ſanta communione, morte &c. Vorbereitung zur Beicht / zur Communion / zum Tod ꝛc.

Preparamento, Idem, Bereitung / Verfaſſung/ Zurüſtung. *V.* Alleſtimento. Apparecchio Equipaggio.

¶ gran preparamenti, groſſe Zurüſtungen.

preparamenti alla guerra &c. Kriegs ꝛc. Rüſtungen / Bereitſchafften oder Verfaſſungen.

† PREPONDERARE, [Parol. Lat.] vorwägen/ vorſchlagen/ ſchwerer / gewichtiger ſeyn. *V.* Predominare.

¶ prepondera aſſai, es ſchlägt ziemlich vor.

prepondera in lui l' avarizia, es ſchlägt in ihm der Geitz ꝛc. ziemlich vor.

† PREPONERE, Preporre, [Parol. Lat. von Pónere] vorſetzen/ Met. vorziehen. *V.* Anteporre. Preferire.

¶ prepone r' una coſa all' altra, eins dem andern vorſetzen / Met. vorziehen / höher halten oder ſchätzen.

preponer l' intereſſe privato a quello del publico, ſeinen Eigennutz dem Allgemeinen vorziehen oder höher halten

Prepóſito, Prepoſto, Adj. vorgeſetzt / Met. vorgezogen. *V.* Preferito. Antepoſto.

¶ eſſer prepoſto ad uno, einem vorgezogen werden. V. Prepoſito.

Prepoſito, [Par. Eccleſ.] ein Probſt.

¶ il Prepoſito di San N. der Probſt bey St. N.

Prepoſitúra, Probſtey.

Preponimento, Vorſetzung / Vorziehung.

Prepoſizióne, f. [Term. Gramm.] Vorſetz-Wörtlein. *V.* Gram. Cong. pag. 140. &c. und dero ſchöne Bedeutungen. *V.* Ibid. pag. 213. & ſeq. & Gram. Ornat. p. 97. & ſeq.

† PREPOSTERO, [Par. Lat.] verkehrt/ das Hinderſt vorn. *V.* Roverſcio, ſo beſſer.

¶ ordine prepoſtero, verkehrte Ordnung.

libidine prepoſtera, verkehrte Unzucht. V. Sodomia.

vaſo prepoſtero, verkehrtes Gefäß zur Unzucht.

† PREPUTIO, [Parol. Lat.] die Vorhaut am männlichen Glied.

¶ circoncider' il preputio d' un Giudeo, einen Juden beſchneiden. V. Circoncidere.

Preputio, [Trop. Paulin.] das Heydenthum / gleich wie Circonciſione das Judenthum bedeutet.

¶ in Criſto non vale niente nè la circonciſione, nè il preputio, ma la nuova creatura, in Chriſto taugt weder die Beſchneidung noch auch die Vorhaut zu etwas / ſondern die neue Creatur. Gal 6: 15.

Preputiáto, Adj. was die Vorhaut noch hat/ id eſt, kein Beſchnittener.

† PREROGATIVA, [Par. Lat.] Vorzug / Vortheil/ Freyheit. *V.* Privilegio. Avantagio.

¶ haver la prerogativa dell' età &c. den Vorzug deß Alters ꝛc. haben.

Prerogativa, eine Gabe der Natur oder der Gnade. *V.* Dono. Talento. Gratia. Virtu, ſo beſſer.

¶ egli hà belle prerogative, er hat ſchöne Gaben. V. Parte.

Preſa, Preſo &c. *V.* Prendere &c.

PRESAGIRE, [Parol. Lat.] vor-zuvorſagen / weiſſagen / ſchon zuvor mercken. *V.* Predire. Indovinare. Profetizzare. Preſentire.

¶ preſagir la vittoria &c. den Sieg ꝛc. vorherſagen/ prophecceyen.

le Sibille hanno preſagito la venuta di Criſto, die Sibyllen haben die Zukunfft Chriſti geweiſſaget.

preſagir' il tempo, das zukünfftige Wetter errathen. V. Aſtrologare.

Preſágo, Adj. vormerckend/ vorſagend/ weiſſagend / it. Subſt. ein Weiſſager. *V.* Indovino.

¶ egli fù preſago delle mie diſgratie, er hat mir mein Unglück vorher geſagt.

del futuro, ſolo è preſago il cielo, was ins künfftig geſchehen ſoll / kan niemand als GOtt vorherſagen.

Preſágio, eine Weiſſagung / Vorherſagung. *V.* Preſentimento.

¶ il foglio e 'l preſagio della Sibilla, die Bücher und Weiſſagungen der Sibylla.

Preſaglia &c. *V.* Ripreſaglia &c.

† PRESBITERO, [Par. Grec.] Aelterer / Aeltiſter (nunmehr) ein Prieſter. *V.* Sacerdote.

Presbiteráto, das Prieſterthum.

¶ conferir, ricever' il presbiterato, das Prieſterthum empfangen. V. Sacerdotio.

l' ordine del presbiterato, Idem.

Presbiterio, das Prieſter-Haus/ Pfarr-Haus / it. die Verſammlung der Prieſter / it. der Prieſter Ort wo ſie Prieſter/ it. die Aelteſten und Vorſtehere der Kirchen zuſammen kommen. *V.* Conciſtorio.

Preſcia &c. *V.* Preſtezza. Preſſa.

† PRESCITO, Adj. [Par. Lat. e Term. Theol. Scolaſt.] ein vorbewuſter / vorgeſehener / id eſt, ein verworffner und wegen vorſetzlicher/ freywilliger und beharrlicher Gottloſigkeit ſchon verdammter. *V.* Riprovato. Reprobo.

Preſcienza, Vorwiſſenſchafft / Vorſehung.

¶ la preſcienza divina, die göttliche Vorwiſſenſchafft. V. Precognitione.

Preſciuto, Proſciuto &c. *V.* Porc... &c.

† PRESCRIVERE. [Lat. Pra... ſcribere] vorſchreiben/ fürſchre... ben. *V.* Commandare Ordinar...

¶ preſcriver leggi, tempo &c. Geſetze/ Ze... ꝛc. vorſchreiben / id eſt, ſetzen / ... ſtimmen / (ernennen.) V. Deter... nare. Definire. Limitare.

preſcriver' ad uno, einem (Geſetze) v... ſchreiben/ id eſt, zu befehlen habe...

io non vi preſcrivo niente, ich ſchre... euch nichts vor.

Preſcrivere, [Term. Legal.] ver... ren oder verjährt werden.

¶ preſcriver la poſſeſſione di qualche c... ihm die Beſitzung eines Dings d... Verjährung/ id eſt. dieweil ers ... ad 30. Jahr beſeſſen hat/ verjä... ben oder zueignen.

Preſcritto, Adj. vorgeſchrieben/ geſetzt / beſtimmt ꝛc. it. verjähre...

¶ egli mi hà preſcritto la legge, ſeco... quale ho da governarmi, er ha... das Geſetz vorgeſchrieben / nac... chem ich mich zu richten habe.

poſſeſſione, proceſſo, debito &c. p... to, verjährter Beſitz / Proce... jährte Schuld ꝛc. id eſt, ve... oder ungültig.

tempo &c. preſcritto, vorgeſchri... beſtimmte / ernennte Zeit ꝛc... mitato. Determinato. Definito...

Preſcritto, Subſt. Ausweiß.

¶ ſecondo il preſcritto delle leggi, ... gione, nach (laut) dem Geſ... es die Geſetze/ die rechte V... erfordert.

Preſcrizzióne, f. Vor oder F... bung / it. Verjährung.

¶ far preſcrizzione di qualche p... die Beſitzung eines Ding... ren / durch Verjährung an... gen.

PRESENTE, Adj. [Parol. Lat.] gegenwärtig/ zugegen.

¶ eſſer preſente a qualche coſa, bey einem Ding gegenwärtig/ zugegen/ anweſend ſeyn/ beywohnen. V. Aſſiſtere.

la preſente opera &c. gegenwärtiges (dieſes) Werck ꝛc.

la preſente (lettera) ſervirà &c. gegenwärtiges (Schreiben) wird dienen ꝛc.

Preſente, jetzig/ heutig. *V.* Moderno. Hoggidi. Hodierno.

¶ tempo &c. preſente, die gegenwärtige/ jetzige Zeit ꝛc.

il mondo preſente, i coſtumi, modi &c. preſenti, die jetzige Welt/ die jetzige/ heutige Sitten/ Gebräuche ꝛc.

di, del (al) preſente, Adv. anjetzo/ zu gegenwärtiger Zeit/ gegenwärtiglich. V. ſeq. it. Adeſſo. Hora.

egli ſi trova di preſente in Inghilterra, er befindet ſich jetzund in Engelland.

Preſentemente, Adv. zu gegenwärtiger/ jetziger Zeit/ anjetzo. *V.* Hora. Adeſſo, ſo beſſer.

Preſente, Subſt. eine Gabe/ Geſchenck/ Verehrung. *V.* Dono. Regalo. Mancia.

¶ bello, magnifico, ſplendido, regio, degno, honeſto &c. preſente, ein ſchönes/ herzliches/ ſtattliches/ königliches/ wolgeziemendes/ ehrliches ꝛc. Geſchenck.

far' un preſente ad uno di qualche coſa, einem etwas zum Geſchenck/ zur Verehrung geben/ etwas ſchencken/ verehren/ einen mit etwas begaben/ beſchencken/ beehren. V. Donare. Preſentare.

io vene faccio preſente, un preſente, ich ſchencke es euch.

offrir, dar preſenti, Geſchenck/ Verehrung anbieten/ geben.

corromper la giuſtitia, la guardia, i commandanti con preſenti, die Richter/ die Wache/ die Commandanten mit Verehrungen beſtechen.

Preſentuccio, Dim. ein kleines Geſchenck/ kleine Verehrung oder Gabe. *V.* Mancia.

¶ biſognerà regalarlo con qualche preſentuccio, man wird ihm eine kleine Verehrung geben müſſen.

Preſenza, Gegenwart/ Anweſenh[eit]/ Beyſeyn.

¶ in preſenza del Rè &c. in Gegenwart/ Anweſenheit/ Beyſeyn/ Beywohnung deß Königs ꝛc.

comparir' alla preſenza di uno, vor einem erſcheinen/ unter Augen kommen/ ſich vor einem ſtellen. V. Avanti. Dinanzi.

lodar' uno in preſenza, in ſua preſenza, einen in ſeiner Gegenwart loben. V. Faccia.

dir qualche coſa ad uno in preſenza, einem etwas (wiedriges) in Gegenwart ſagen. V. Barba. Moſtaccio.

alla preſenza di teſtimonii, in Gegenwart der Zeugen.

tal loda in preſenza che biaſima in aſſenza, mancher lobt einen in Gegenwart/ und ſchändet ihn in Abweſenheit.

goder la preſenza di un ſuo amico, eines Freundes Gegenwart genieſſen. V. Godere.

viver' in (alla) preſenza di Dio, vor GOtt/ in Gegenwart GOttes wandeln/ leben.

preſenza corporale, ſpirituale (miſtica,) leibliche/ heimliche/ geiſtliche Gegenwart.

Preſenza, Geſtalt/ Anſehen. *V.* Aſpetto. Sembianza. Perſona.

¶ un' huomo di bella preſenza, ein Mann von ſchöner Geſtalt/ Anſehen.

Preſenziale, Adj. was in der Gegenwart beſtehet/ leibhafftig. *V.* Corporale.

Preſenzialmente, Adv. gegenwärtiger/ leibhafftiger weis.

Preſentare, Appreſentare, darſtellen/ vorſtellen.

¶ preſentar la perſona del Rè, die Perſon deß Königs ꝛc. darſtellen/ vertretten. V. Rappreſentare.

Preſentare, anbieten/ darbieten. *V.* Mettere. Avanti.

¶ preſentar' ad uno qualche coſa, einem etwas vorſtellen/ zugegen ſtellen.

preſentar' i ſuoi ſervigi, la ſua caſa &c. ad uno, einem ſeine Dienſte/ ſein Hauß ꝛc. anbieten/ anerbieten. V. Offrire. Eſſibire, ſo beſſer.

preſentar' (appreſentar') uno all' ordinazione, al batteſimo &c. einen zur Prieſter-Weyhe/ zur Tauffe ꝛc. bringen/ vortragen/ darſtellen/ vorſtellen.

preſentar' uno ſano e ſalvo al padre ſuo, einen ſeinem Vatter wiederum friſch und geſund überlieffern/ heimlieffern/ überantworten/ darſtellen/ vorſtellen. V. Conſegnare.

preſentar' una lettera, un memoriale, einen Brief überantworten/ eine Bittſchrifft übergeben.

preſentar le (lettere) credenziali, die Credentz-Schreiben vorweiſen/ vorlegen/ überantworten/ ablegen/ abgeben.

preſentar' una lettera di cambio per farla accettare, einen Wechſel-Brief præſentiren/ vorweiſen daß er acceptirt werde.

preſentar la battaglia, le armi, la ſpada, die Schlacht lieffern/ die Spitze bieten/ anbieten.

preſentar' uno vivo o morto, einen lebendig oder todt lieffern/ darlieffern. V. Conſegnare.

preſentar la teſta al carnefice, dem Hencker den Kopff darſtrecken. V. Tendere.

preſentar (appreſentar) le ſue doglianze, preghiere, gli ordini del ſuo Rè, i biſogni della Republica &c. ſeine Klage/ Bitte/ die Befehle ſeines Königs/ die Nothdurfft der Gemeine ꝛc. vortragen/ andeuten/ zu bedencken geben. V. Rappreſentare.

hieri vennero gli Ambaſciadori, i quali preſentano che &c. geſtern ſeynd die Geſandten ankommen/ welche da bringen/ anbringen/ vortragen/ dero Anbringen iſt daß ꝛc.

Preſentare, beſchencken/ begaben. *V.* Regalare.

¶ preſentar' uno magnificamente, einen herzlich beſchencken.

Preſentare, ſchencken/ verehren.

¶ preſentar qualche coſa ad uno, einem etwas verehren. V. Preſente. Dono. Donare, ſo beſſer.

Preſentarſi, Appreſentarſi, ſich ſtellen/ darſtellen/ vorſtellen/ ſich weiſen/ erſcheinen/ ſich ſehen laſſen/ unter die Augen kommen.

¶ preſentarſi dinanzi al giudice, ſich vor dem Richter ſtellen. V. Comparire.

preſentarſi dinanzi ad uno, einem erſcheinen. V. Apparire.

miſi preſentò dinanzi una figura horribile, es erſchiene mir eine erſchröckliche Figur.

Preſentarſi, ſich ereignen/ zuſtoſſen/ vorkommen/ an die Hand gehen.

¶ miſi preſentò una bell' occaſione, es gab ſich mir eine ſchöne Gelegenheit an die Hand.

mi ſervirò dell' occaſione che miſi preſenta, ich will mich der Gelegenheit bedienen ſo mir vorkommt.

Preſentante, Preſentatore, ein Darſteller/ Uberlieſſerer/ it. ein Vortrager/ Anbringer ꝛc. id eſt, ein Abgeſandter/ it. ein Verehrer/ Beſchencker. *V.* Rappreſentare.

Preſentato, dargeſtellt/ vorgeſtellt ꝛc. it. beſchenckt ꝛc.

¶ eſſer preſentato e banchettato da uno, von einem beſchenckt (begabt) und gaſtirt werden.

Preſentazióne, f. Darſtellung/ Vorſtellung/ it. Vortrage/ Anbringen/ it. Uberlieſſerung/ Vorweiſung/ Ubergebung/ Darreichung.

¶ la preſentazione del memoriale &c. die Ubergebung deß Memorials ꝛc.

† **PRESENTIRE**, [Parol. Lat. von Sentire] etwas ſchon zuvor mercken. *V.* Preſagire. Prevedere. Antevedere. Preconoſcere.

¶ preſentir' una coſa, etwas zuvor mercken/ den Braten riechen. V. Vento.

Preſentimento, Preſenſo, Vormerckung.

PRESEPIO, [Par. Lat. e Term. Eccl.] Krippe.
¶ il ſanto preſepio di Criſto, das heilige Kripplein Chriſti (preſepio iſt ſonſten unbräuchlich.)
far' un preſepio, ein Kripplein machen (zu Weynachts-Zeiten.)

† PRESERVARE, [Par. Lat.] bewahren / behüten. *V.* Guardare. Cuſtodire.
¶ preſervar' uno dal pericolo, peccato &c. einen für der Gefahr / für der Sünde ꝛc. behüten.
un antidoto per preſervarſi dalla peſte, ein Mittel ſich für der Peſt zu bewahren.
Preſervato, bewahrt / behütet.
Preſervativo, Adj. bewahrend / was da Krafft hat zu bewahren oder zu behüten.
¶ un rimedio preſervativo, ein Bewahr-Mittel.
Preſervativo, Subſt. ein Bewahr-Mittel das für einer Kranckheit ꝛc. bewahret.
¶ un preſervativo contro la peſte, ein Bewahr-Mittel für der Peſt.
dar, ordinar, pigliar' un preſervativo, ein Præſervativ verordnen / geben / nehmen ꝛc.
Preſervazióne, f. Bewahrung.

† PRESIDERE, [Par. Lat.] vorſitzen / den Vorſitz haben / it. vorſtehen / verwalten.
¶ preſider nel conſiglio, alla diſputa &c. im Rath Vorſitzer ſeyn / der Diſputation vorſtehen.
Preſidente, ein Vorſitzer / Vorſteher / Verwalter / Preſident / it. Statthalter.
¶ preſidente della camera, del parlamento, del conſiglio, Cammer-Preſident / Parlaments-Preſident / Rahts-Preſident / Vorſitzer im gemeinen Rath.
Preſidenza, Vorſitz / Vorſtehung / Verwaltung / das Preſidenten-Amt. it. eines Præſidis.
¶ haver la preſidenza nel congreſſo, conſiglio, diſputa &c. in der Verſammlung / im Rath / in der Diſputation den Vorſitz haben / vorſitzen / vorſtehen.
† Preſidio, Beſatzung von Kriegs-Volck. *V.* Guarnigione, ſo beſſer.
¶ metter (collocar) preſidio in una fortezza, Beſatzung in eine Veſtung legen.
città di preſidio, Garniſon-Stadt.
vi è un preſidio di dumilla fanti, es ligt eine Garniſon von 2000. Mann drinnen.
Preſidiário (ſoldato,) ein Soldat ſo in der Beſatzung oder Garniſon ligt.
Preſidiare (una piazza.) eine Beſatzung (in eine Veſtung ꝛc.) legen / dieſelbige beſetzen / mit Beſatzung verwahren.
Preſidiáto, Adj. mit Beſatzung verwahrt.
¶ fortezza ben preſidiata, eine / mit Beſatzung wolverwahrte Veſtung.
una fortezza preſidiata di mille huomini, eine Veſtung da tauſend Mann Garniſon innen ligen.

† PRESIGNARE, [Parol. Lat.] vorbedeuten / vorbilden. *V.* Preſigurare, ſo beſſer.
Preſignato, Adj. vorbedeutet / vorgebildet.
Preſignazióne, f. Vorbedeutung / Vorbildung.
Preſo, Preſa &c. *V.* Prendere &c.
Preſontuóſo, Preſonzióne &c. *V.* Preſumere &c.
Preſſa &c. *V.* Preſto. Preſcia &c.

PRESSO, apreſſo, Appreſſo, Appo, Præp. & Adv. [Ferr. vom Lat. Proximus; aber ich vermeine von Premere, Preſſo, quaſi adpreſſus, hart angedrucket] gantz nahe / nahe / hart dran / it. bey. *V.* Gram. Cong. pag. 214. &c.
¶ preſſo (appreſſo) di me, appo (di) me, bey
eſſer preſſo (appreſſo) ad uno, bey einem (um einen) ſeyn.
venir' appreſſo (appreſſarſi) ad uno, zu einem nahen / herzunahen / herzutretten. V. Avvicinarſi. Appreſſarſi. Accoſtarſi.
preſſo alla chieſa, al muro, nahe bey der Kirchen / hart an der Maur. V. Vicino.
aſſai preſſo a Parigi, ziemlich nahe bey Paris. V. Vicino.
preſſo al giorno, ein wenig vor Tag.
appreſſo al Papa, bey dem Bapſt.
eſſer', reſider Ambaſciadore &c. preſſo, (appreſſo) S. M. Ceſarea, als Abgeſandter bey dem Käyſer ſeyn.
eſſer grande, potente preſſo, (appreſſo) di uno, bey einem viel gelten / mächtig ſeyn / wol bey einem dran ſeyn.
d'appreſſo d'uno, von einem weg (da einer bey geweſen iſt.)
venir, uſcir d'appreſſo d' uno, von jemand / da einer bey oder im Hauſe geweſen wiederkommen / hinaus gehen ꝛc.
ſete ſtato apreſſo (dal) maeſtro di lingue? ſeyd ihr beym Sprachmeiſter geweſe?
io vengo d' appreſſo di lui, ich komme von ihm her.
preſſo, preſſo che, ſchier / bey nahe / it. ungefehr.
preſſo fù che non moriſſi di dolore, es hat wenig gefehlt / ich wäre ſchier für Schmertzen geſtorben. V. Per. Poco.
Preſſo, a più preſſo, ſchier / bey nahe / beyläuffig.
¶ Maſetto, preſſo che vecchio, der Maſetto / als er ſchier alt ware. V. Quaſi.
all' hora fui preſſo di convertir la mia ira in rabbia, da hätte ich ſchier meinen Zorn in ein Wüten verwandelt.
ſarà preſſo otto giorni, es werden ſchier (bey nahe / beyläuffig) acht Tage ſeyn. V. Incirca.
miglia preſſo ſei, preſſo (a) ſei miglia, preſſo (appreſſo di) cinque anni, lire preſſo che cento &c. (bey / bey nahe / beyläuffig) ſechs Meilen bey (beyläuffig / ſchier) fünff Jahr / bey (bey nahe / ſchier) hundert Pfund
a più preſſo, beyläuffig / faſt; [Franc. à peu prés.]
io intendo a più preſſo tutto quello che ſi dice, ich verſtehe faſt alles was man ſagt.
ditemi a più preſſo quanti erano? ſagt mir beyläuffig; wie viel waren ihrer?
Preſſo, di preſſo, (d' appreſſo,) von nahen.
¶ guardar (veder) di preſſo, von nahen ſchauen.
il Rè lo vuol preſſo, (appreſſo,) der König will ihn bey ſich haben.
farſi preſſo, (appreſſo,) ſich nahe bey machen.

PRESSO, Appreſſo, Præp. & Adv. [Parol. Franc.] nach / item darnach / it. hernacher. *V.* Dopo ſo beſſer.
¶ appreſſo la morte, nach dem Tod.
l' uno appreſſo all' altro, der eine nach dem andern.
alcuni giorni appreſſo, poco appreſſo etliche Tage darnach / ein wenig darnach.
queſto ſi farà apreſſo, das wird hernach geſchehen. V. Poi. Dapoi.
quelli che appreſſo venivano, die jeni welche darnach (hernach) kame
venne con un poſtiglione innanzi e con servitore appreſſo, er kame mit ein Poſt-Reuter voran und einem ner hinter ihm.
in appreſſo, Adv. Idem, hernacher / nachmals.
come ſi dirà in appreſſo, wie man he cher (hernachmals) ſagen wird.

PRESSARE. [Parol. Tede preſſen / drucken / ausdrucken / gen. *V.* Premere. Stringere.
¶ preſſar la mano ad uno, einem die drucken. V. Stringere.
preſſar ſugo, oglio di qualche coſa. Oel aus etwas preſſen / heraus cken. V. Sprimere. Spremere.
preſſar' i ſudditi, die Unterthanen ſen / drucken. V. Oppreſſare. mere.
Preſſante, Adj. preſſend / drucke dringend / zwingend / treiben Premuto.
¶ preſſanti affari, urgenze preſſant

ſende/ treibende/ nothwendige Sachen/ Geſchäfften. V. Urgente. Stringente.

Preſſa, Preſcia, Preſſung/ Drengung/ it. Gedreng. *V.* Calca. Folla.

¶ fender la preſſa, durch das Volck dringen/ durch das Gedreng kommen.

Preſſa, Preſcia, Eil/ Eilfertigkeit. *V.* Fretta, ſo beſſer.

¶ haver gran preſſa, groſſe Eil haben.

Preſſura, Druck/ Drangſal/ Preſſung/Angſt/Plag. *V.* Oppreſſione.

¶ viver' in continue preſſure, immer gepreſſet werden. V. Premura. Eſſattione. Concuſſione.

PRESTANTE, Adj. [Par. Lat.] vortrefflich/ ausbündig. *V.* Eccellente. Inſigne. Egregio. Segnalato &c. ſo beſſer.

¶ un muſico &c. preſtante, ein vortrefflicher Muſicus ꝛc.

Preſtanza, Vortrefflichkeit/ Ausbündigkeit.

¶ la preſtanza del ſoggetto, die Vortrefflichkeit der Perſon.

PRESTARE, [Parol. Lat.] leiſten/ geben. *V.* Dare.

¶ preſtar fede ad uno, einem Glauben zumeſſen/ glauben/ einem Treu zuſagen/ verſprechen. V. Credere.

preſtar' orecchie ad uno, einem Gehör geben/ anhören. V. Aſcoltare. Udire.

preſtar' aiuto ad uno, einem Hülffe leiſten/ helffen. V. Aiutare. Soccorrere.

preſtar favore, ſervizio, eine Freundſchafft / Dienſt leiſten.

preſtar ſicurtà (cauzione) ad uno, einem Sicherheit leiſten. V. Dare. Riſpondere. Fare.

preſtar' huomaggio, giuramento, huldigen / Huldigung leiſten / ſchweren/ einen Eid thun. V. Fare.

preſtar beneficio, gutes thun / eine Gutthat leiſten. V. Fare.

Preſtare, leihen/ herleihen/ verleihen/ ausleihen/ vorſtrecken/ thun. *V.* Dare. Impreſtito.

¶ preſtar danari &c. Geld ꝛc. leihen.

preſtar' il ſuo nome, ſeinen Namen leihen/ herleihen/ ſpendiren laſſen. V. Spendere.

preſtar ad uſura, a pegno, ad intereſſe, con utile &c. auf Wucher/auf Pfand/ auf Intereſſe &c. leihen / herleihen/ vorſtrecken.

preſtar ſopra i beni, auf die Güter leihen ꝛc.

preſtar la ſua caſa, ſein Hauß verleyhen. V. Affittare &c. ſo beſſer.

Preſtato, Adj. geliehen/ hergeliehen / it. entlehnet.

¶ danari preſtati, geliehen Geld.

Preſtatore, ein Leiher/ Ausleiher, Wucherer.

Preſtanza, Preſto, Leyhung. *V.* Impreſtito, ſo beſſer.

¶ dar' in preſtanza, leyhen / vorſtrecken. V. Preſtare. Impreſtito.

pigliar' (torr') in preſtanza, entlehnen/ entnehmen. V. Impreſtare &c.

Preſtito, Subſt. Leyh-Hauß.

PRESTIGIO, [Lat. Præſtigiæ, Plur.] Zauberey / böſe Stücke / it. Gauckeley / Augen-Verblendung *V.* Stregaria. Malia. Fattuccheria. Faſcino. Magia.

Preſtigioſo, Adj. zauberiſch / gaucklериſch.

Preſtigiare, zaubern/ mit Zauberey und böſen Stücken umgehen

Preſtigiatore, ein Zauberer.

PRESTO, Adj. [vom Lat. Adv. Præſto] geſchwind / bereit / fertig / rüſtig/ hurtig. *V.* Pronto Veloce. Snello.

¶ preſto verſificatore, motteggiatore &c. ein geſchwinder Reimenſchmid/ ein fertiger Spitzreoner ꝛc. V. Pronto. In proviſo.

eſſer preſto in qualche coſa, a far qualche coſa &c. in etwas geſchwind/ bereit/ fertig / rüſtig ꝛc. ſeyn.

preſta à compiacer' ogni uno &c. fertig einem jeglichen zu willfahren. V. Diſpoſto.

preſto conſiglio, preſta riſpoſta, geſchwinder Rathſchlag / fertige/ hurtige Antwort. V. Pronto.

eſſer preſto a far qualche coſa, etwas geſchwind/ in der Geſchwindigkeit / in Eil thun.

eſſer preſto al capello e tardo alla borſa, geſchwind mit dem Hut / und langſam mit dem Beutel ſeyn; Complementen gnug / aber wenig Gutthat.

niſſuna coſa preſto che prender pulci, nichts (allzu) geſchwind als Flöhe fangen.

il mangiare &c. è preſto, das Eſſen ꝛc. iſt fertig. V. Ordine.

Preſto, Adv. geſchwind/ bald/ hurtig/ in Eil/ eilend. *V.* Fretta &c. Subito.

¶ sù preſto, preſto via, preſto, preſto! geſchwind auf/ wolan / wolauf/ hurtig / huy / geſchwind fort! V. Gram. Orn. pag. 125.

fate preſto, macht geſchwind. V. Sbrigare. Spedirſi.

venite più preſto che potete, kommt ſo geſchwind als ihr könnet.

• più preſto che dir ſtoppa, ehender/ geſchwinder als einer Stoppa geſagt hätte / id eſt, in einem Huy/ Augenblick.

più preſto, lieber. V. Toſto.

eleggerei più preſto morire &c. ich wolte lieber ſterben ꝛc.

i vecchi hanno da mangiare più preſto ſpeſſo che troppo ad un tratto, die alten Leute / ſollen lieber / (eher) öffters eſſen / als viel auf einmal.

correr, andar, venir, parlar, ſcriver &c. preſto, geſchwind / eilend lauffen/ gehen/ kommen/reden/ ſchreiben ꝛc.

correte preſto, laufft geſchwind.

Nota: Der Unterſcheid zwiſchen Preſto und Subito iſt dieſer / daß Subito einen geſchwinden Anfang oder Angriff eines Wercks bedeutet / daß man nemlich alles ligen und ſtehen laſſe und das thue v. g.

ſcrivete ſubito una lettera, ſchreibt geſchwind einen Brief / id eſt, laſſt alles ligen und ſtehen ꝛc.

Preſto aber / erfordert daß auch das Werck ſelbſt geſchwind und eilend geſchehe / als: v. g.

ſcrivete preſto, ſchreibt geſchwind/ id eſt, laſſt die Hand geſchwind fahren.

io ſcriverò ſubito, mà mi è impoſſibile di ſcrivere preſto, ich will alles ligen und ſtehen laſſen und ſchreiben ; aber ich kan nicht geſchwind ſchreiben.

aſſai preſto ſi fà ciò che ſi fà bene, das jenige geſchicht geſchwind gnug/ was wol gethan wird; (ſat citò ſi ſat bene.)

preſto finito, preſto perito; preſto fatto, preſto disfatto, bald geſchehen / bald vergangen; (quod citò fit, citò perit.)

chi ſi riſolve preſto ſene pente adagio, entſchloſſen in Eil/ bereuet mit Weil.

niſſuna coſa molto preſto, ch' il prender pulci e fuggir la peſte, nichts thut geſchwind gethan gut / als Flöhe fangen / und für der Peſt weglauffen.

chi da preſto, da due volte, wer geſchwind gibt / der gibt zweymal.

quel che ſi fà (troppo) preſto tardi ſi finiſce, was (allzu) geſchwind geſchicht/ wird ſpät ausgericht.

Preſtamente, Adv. geſchwind/ eilends/ in Eil. *V.* Preſto.

Preſtiſſimo, Adj. & Adv. überaus geſchwind und hurtig / in aller Eil.

¶ egli è un preſtiſſimo ſcrittore &c. er iſt ein überaus geſchwinder Schreiber ꝛc.

Preſtiſſimamente, Adv. Idem.

Preſtezza, Geſchwindigkeit / Fertigkeit / Hurtigkeit / Rüſtigkeit / Eil / Eilfertigkeit. *V.* Preſſa &c. Fretta.

PRESUMERE, [Par. Lat.] mutmaſſen / vermuten / vermeinen / die Meinung oder den Wahn haben/ it. ſich unterfangen/ dörffen. *V.* Ardire &c. Arrogare. Pretendere.

¶ preſumer troppo di ſe ſteſſo, ſich allzu viel einbilden / anmaſſen/ allzu vermeſſen und ſtoltz ſeyn.

preſumer' ogni gran coſa oltre le ſue forze, ſich einbilden groſſe Sachen über ſeine

ne Kräffte verrichten zu können/ ſich
groſſe Dinge zu thun unterfangen.
non preſumo tanto, ich bilde mir ſo viel
nicht ein / ich darff mich ſo viel nicht
unterſtehen / unterfangen / unter-
nehmen / ich bin nicht ſo vermeſſen.
V. Arrogante. Temerario.
preſumer di far, di dir, giudicar, ripren
der &c. qualche coſa, ſich etwas un-
terſtehen / unterfangen zu thun / zu
ſagen / urtheilen / tadeln ꝛc.
preſumer qualche coſa di uno, etwas von
einem mutmaſſen/ einem etwas zu
muten. V. Soſpettare.
queſto non ſi dee preſumere d'un tanto
huomo, das muß man einer ſolchen
Per'on nicht zumuten.
non ſi preſume ch'un moribondo dica
bugie, man hält nicht darfür / man
glaubt / mutmaſſet nicht / daß ein
Sterbender lüge / man mutet ihms
nicht zu.

Preſunzióne, Preſonzióne, ſ. Mut-
maſſung / Wahn / item Vermeſſen-
heit / hohe Einbildung / Frechheit /
allzu groſſe Kühnheit. *V.* Preſon-
tuoſità. Arroganza. Ardire. Teme-
rità. Tracotanza.
¶ che preſunzione? was eine groſſe Ver-
meſſenheit iſt das?
haver gran preſunzione di ſteſſo, ſich ſehr
viel einbilden oder unterſtehen.
la preſunzione è madre della diſperatione,
die Vermeſſenheit iſt eine Mutter
der Verzweifflung.

Preſuntuóſo, Preſontuóſo, Adj. ein-
bildiſch/ ſtoltz / vermeſſen / frech. *V.*
Arrogante. Temerario. Tracotato.
¶ un gran preſuntuoſo, ein ſehr vermeſſe-
ner/ frecher / einbildiſcher Menſch.
impreſa &c. ben preſuntuoſa, eine ſehr
vermeſſene That ꝛc.

Preſuntuoláccio, Idem. *V.* Arditello.

Preſuntuoſamente, Preſontuoſa-
mente, Adv. vermeſſenlich/ vermeſ-
ſener / frecher/ einbildiſcher weis.

Preſuntuoſità, Idem was Preſun-
zióne.

Preſupporre &c. *V.* Supporre &c.

PRETE, m. [corrumpirt vom
Teutſchen Prieſter] ein Prieſter /
ein Pfaff/ it. ein Pfarrer.
¶ farſi prete, ein Prieſter/ ein Pfaff
werden.
prete ſecolare, ein weltlicher Prieſter.
prete di villa, di contado, ein Dorff-
Pfarrer / ein Dorff-Pfaff. V. Paro-
co. Curato. Piovano.
il paeſe di prete Gianni, Prieſter Johan-
nis Land.

Pretúccio, Preticciuólo, Dim. ein
Prieſterlein/ armes Pfäfflein.

Pretácchio, Pretáccio, Pretazzuó-
lo, ein ungelehrter / ungeſchickter
Pfaff.

Preteſco, Adj. Pfäffiſch / auf der Pfaf-
fen Manier. *V.* Frateſco.
¶ alla preteſca, (preteſcamente,) Idem,
auf pfäffiſch.

Pretaria, pretarie, Plur. Pfafferey.

Preteggiare, einen Pfaffen agiren / it.
offt mit ihnen umgehen.

PRETENDERE, [Parol. Lat.]
wollen / begehren / haben wollen /
hefftig verlangen / rechtmäſſigen Zu-
ſpruch / (Anſpruch) haben oder doch
zu haben vermeinen.
¶ pretender qualche coſa, Idem. V. Vole-
re. Deſiderare. Bramare.
egli pretende di rouinarmi, er gedenckt
mich zu verderben.
egli non arrivarà dove pretende, er wird
nicht hingelangen wo er hin ver-
langt.
io non pretendo altro, ich verlange / be-
gehre nichts anders.
io non pretendo ſi alto, ich vermaſſe
mich nicht ſo hoch / ich will ſo hoch
nicht hinaus / ich bilde mir ſo viel
nicht ein. V. Preſumere. Arrogare.
io non pretendo queſto, Idem. V. Inten-
dere.
egli pretende queſto titolo, queſta piaz-
za &c. er will daß man ihm dieſen
Titul gebe / dieſe Veſtung ꝛc. wie-
der einräume / er gibt für daß ſie ꝛc.
ihm gebüre / er hat Anſpruch darzu.
pretender' a qualche dignità, heredità, poſ-
ſeſſione, paeſe &c. zu einem Amt/ Erb-
ſchafft / Land ꝛc. prætendiren / Zu-
ſpruch zu haben vermeinen. V. Pre-
tenſione.

Pretendere, vorſchützen / vorwenden.
V. Allegare. Preteſſere.
¶ pretender' ignoranza, impoſſibilità, Un-
wiſſenheit / Unmöglichkeit ꝛc. vor-
wenden / vorſchützen. V. Allegare.

Pretendente, vorwendend / it. Subſt.
einer ſo Anſpruch zu etwas hat / et-
was begehrt oder um etwas wirbt.
¶ un gran pretendente, ein groſſer An-
ſprecher / Händler / Werber. V Ne-
goziante.
egli è ſuperbo e pretendente, er iſt ſtoltz
und einer der doch geehret will wer-
den.
vi ſono molti pretendenti di queſta cari-
ca, heredità, es ſeynd viel Werber /
Streber/ Trachter nach dieſem Amt/
Erb ꝛc. es ſteh'n/ ſtreben / trachten
ihrer viel darnach / viele haben Zu-
ſpruch / Anſpruch darzu. V. Concor-
rente. Brigante. Emulo.

Pretéſo, Adj. darvor gehalten / ver-
meint.
¶ la preteſa vittoria &c. der vermeinte
Sieg ꝛc.
i preteſi ſuoi talenti, ſeine prætendirte
Talenten und Gaben.

Pretenſióne, ſ. Pretendimento, Pre-
tendenza, vermeintes Recht / Zu-
ſpruch / Anſpruch zu etwas/ it. Vor-
haben. *V.* Diſegno.
¶ haver pretenſione a qualche coſa, Zu-
ſpruch/ Anſpruch zu etwas haben /
nach etwas ſtehen. V. Pretendere.
le pretenſioni del Rè di Francia ſopra l'Im-
perio, die An- oder Zuſprüche des
Königs in Franckreich über das
Reich.
alte pretenſioni, hohe Prætenſionen. V.
Diſegno.

PRETERIRE. [Parol. Lat.]
fürübergehen / vorbeygehen / über-
ſchreiten. *V.* Trapaſſare. Traſgre-
dire. Traſandare. Prevaricare, ſo
beſſer.
¶ preterir le leggi, gli ordini, die Geſetze/
die Befehle überſchreiten.

Pretérito, fürübergangen/ vergangen/
verfloſſen.
¶ ne' tempi preteriti, in vergangenen Zei-
ten / weiland / vor dieſem / ehedeſ-
ſen / vor Alters. V. Già. Paſſato. An-
dato. Scorſo.

Preterizióne, ſ. Uber- Fürüber- Für-
beygehung.

† PRETERMETTERE, [Lat.
Prætermittere] fahren laſſen / un-
terwegs laſſen / unterlaſſen. *V.* Tra-
laſciare. Laſciare, ſo beſſer.

Pretermiſſióne, ſ. Unterlaſſung. *V.*
Omiſſione, ſo beſſer.

† PRETESSERE, [Lat. Præte-
xere] vorwenden / vorſchützen. *V.*
Allegare. Pretendere.
¶ preteſſer' ignoranza &c. Unwiſſenheit
ꝛc. vorſchützen / vorwenden. V. Al-
legare.

Preteſto, Subſt. Vorwand / Deck-
oder Schutz-Mantel / Schein. *V.*
Colore. Sembiante. Mantello.
¶ ſono preteſto di &c. unter dem Vor-
wand als ob ꝛc.
ſotto preteſto di giuſtitia ſi opprimono
gl' innocenti, unter dem Vorwand
der Gerechtigkeit werden die Ar-
men unterdruckt.
preteſto frivolo, eine Gelegenheit oder
Urſach vom Zaun herab brechen. V.
Ragione. Occaſione.
ſotto varii preteſti, unter verſchiede-
nen Vorwänden.
un bel preteſto, ein ſchöner / ſcheinba-
rer Vorwand.

Pretio &c. *V.* Prezzo &c.

PRETORE, [Par. Lat.] Schult-
heiß / Vogt / Richter. *V.* Podeſtà.
Giudice.

Pretoriále, Pretório, Adj. zum Schultheiß oder Vogt gehörig.

¶ dignità pretoriale, das Amt eines Schultheiſſen.

Pretório, Richt-Gericht-Haus/ Amt-Haus. *V.* Corte. Palazzo, ſo beſſer.

¶ il pretorio di Pilato, das Richt-Haus Pilati.

† PREVALERE, [Parol. Lat. von Valére] mehr vermögen oder gelten/ vorſchlagen/ ſtärcker/ gewaltiger ſeyn/ it. überhand nehmen. *V.* Predominare. Vanto.

¶ le ſue ragioni prevagliono, ſeine Gründe und Reden vermögen mehr/ ſchlagen vor.

prevaler contro alcuno, wider einen vermögen/ eines mächtig werden/ einen überwältigen.

† Prevalerſi, ſich bedienen/ gebrauchen/ zu nutz machen ꝛc. *V.* Valerſi.

¶ prevalerſi di qualche coſa, ſich eines Dings bedienen/ es gebrauchen. V. Servirſi.

prevalerſi ſopra di uno per le ſpeſe, [Term. Merc.] wegen der ausgelegten Unkoſten ſich auf jemand prevaliren/ id eſt, bey dieſem oder jenem die Erſtattung ſuchen.

prevalerſi ſopra oder dietro la robba, ſich an die in Handen habende Wahr oder dero Herren halten (wegen der Unkoſten.)

† PREVARICARE, [Par. Lat.] untreulich und fälſchlich handeln/ nebenhingehen/ it. (das Geſetz) übergehen/ überſchreiten/ wider Recht ꝛc. handeln/ ſich verſündigen. *V.* Peccare. Fallare.

¶ far prevaricar' uno, einen ſündigen machen.

Prevaricatore, ein Ubertretter/ Abtrünniger/ Verächter. *V.* Peccatore. Traſgreditore. Fellone.

Prevaricazióne, f. Ubertrettung/ falſches/ untreues Verfahren. *V.* Traſgreſſione. Peccato. Fallo. Fellonia. Malvagità.

† PREVEDERE, [Lat. Prævidere] vorſehen/ vorherſehen. *V.* Antivedere. Preſagire. Preſentire.

¶ ſi prevede già i mali che ne ſorgeranno, man ſiehet ſchon die Ubel bevor ſo draus entſtehen werden.

Preveduto, Previſto, vorgeſehen/ vorhergeſehen.

¶ coſa preveduta è mezzo proviſta, was vorgeſehen iſt/ das iſt ſchon halb verſehen oder vermittelt.

colpo preveduto feriſce meno, ein vorgeſehener Streich trifft nicht ſo hart.

mal preveduto ne mitiga il dolore, Idem.

Prevedimento, Vorſehung.

† PREVENIRE, [Parol. Lat.] vorkommen. *V.* Anticipare. Precedere. Antecedere.

¶ prevenir' uno, einem vorkommen/ bevorkommen.

voi mi ſete prevenuto, ihr ſeyd mir bevorkommen.

prevenir' a qualche male, ein Ubel bevorkommen/ ihm ſteuren. V. Ovviare. Impedire.

prevenir' il ſupplicio meritato col pugnale, veleno, der verdienten Hals-Straff mit Entleibung ſeiner ſelbſt bevorkommen. V. Accelerare.

prevenir le mani del carnefice, Idem. dem Hencker bevorkommen.

la paſſione e la lingua prevengono delle volte la mente e il giudicio, die Begierde und die Zung kommen öffters der Vernunfft bevor.

prevenir' il tempo, der Zeit vorkommen.

prevenir' uno colle ceremonie &c. einem mit der Höflichkeit und freundlichen Geberden ꝛc. vorkommen.

Iddio ci previene colla ſua gratia e benedizzioni, GOtt kommet uns mit ſeiner Gnade und Segen vor.

Preveniente, vorkommend.

¶ grazia preveniente e aiutante, vorkommende und helffende Gnade.

Prevenuto, vorgekommen/ bevorgekommen.

¶ eſſer prevenuto da uno, einem vorgekommen werden.

Prevenimento, Prevenzióne, f. Vorkommung.

† PREVIO, Adj. [Parol. Lat.] vorhergehend. *V.* Antecedente. Precedente.

† PREVOSTO, [Par. Franc.] ein Profoß/ Schultheiß.

PREZZO, [Lat. Pretium] Preis/ Werth. *V.* Pregio. Mercato. Valuta.

¶ a gran prezzo, a vil prezzo, theur/ wolfeil.

a prezzo convenevole, ragionevole, giuſto, um billigen Preis. V. Civile. Honeſto.

habito, coſa &c. di prezzo, ein köſtliches/ koſtbares Kleid/ Ding ꝛc. V. Prezioſo. Coſtoſo. Caro.

prezzi ſtravaganti, ſtrabocchevoli, ingordi, überſchwenckliche/ groſſe Preiſe.

prezzi rigoroſi, Idem.

gli ultimi, i più riſtretti prezzi, die nächſten Preiſe.

far, goder' uno ogni avantaggio poſſibile ne' prezzi, jemand allen möglichen Vortheil in Preiſen genieſſen laſſen.

il caro prezzo raffrena la gola, theur hält das Maul im Zaum

conſervar, ſtimar qualche coſa a (al) prezzo della vita, etwas ſo fleiſſig verwahren/ oder ſo hoch achten als ſein Leben.

Prezzo, Lohn. *V.* Pregio. Mercéde &c.

¶ per piccolo prezzo compiaceva ad ogni huomo, um einen geringen Lohn war ſie jederman zu Willen.

Prezzióſo, Prezióſo, Pretióſo, Adj. (die zwey letzten ſeynd die bräuchlichſte) köſtlich/ koſtbar. *V.* Coſtoſo. Caro. Stimato. Prezzo.

¶ il prezioſo ſangue di Criſto, das koſtbare Blut JEſu Chriſti.

tempo &c. prezioſo, die koſtbare Zeit ꝛc.

pietre prezioſe, coſe, merci &c. prezioſe, köſtliche Edelgeſteine/ koſtbare Sachen/ Wahren ꝛc.

vini, confetti &c. prezioſi, köſtliche/ id eſt. fürtreffliche/ ſehr gute Weine/ Confect ꝛc. V. Ottimo. Delicato.

un' huomo prezioſo, ein koſtbarer/ ſehr ausbündiger und tugendſamer Menſch.

tener' una coſa prezioſa, etwas für köſtlich/ koſtbar halten.

Prezzare, Apprezzare, Apprezziare, ſchätzen/ achten/ werthiren/ it. hoch/ werth halten/ ſchätzen oder achten. *V.* Stimare. Pregiare.

¶ non ſi prezza, apprezza la virtù, die Tugend wird nicht geachtet.

prezzar, apprezzar' una caſa &c. ein Haus ꝛc ſchätzen. V. Stimare.

Prezzato, Apprezzato, geſchätzt/ gewerthirt/ it. hoch/ werth gehalten.

¶ Criſto fu prezzato, apprezzato per trenta argentei, Chriſtus iſt um 30. Silberling geſchätzet worden.

Prezzamento. Apprezzamento, Apprezzo, Schätzung/ Hoch- oder Wehrthaltung. *V.* Stima.

Prezzolare, dingen/ feilſchen/ marcken. *V.* Mercantare. Bargignare.

Prezzolato, gedingt/ gefeilſcht/ gemarckt.

Prezzolatamente, Adv. mit langem Dingen/ Feilſchen oder Marcken.

pria. *V.* Prima.

PRIAPO, [Parol. Lat.] der Gott deß Luſt-Gartenwercks. *V.* Satiro. Fauno. Silvano.

Priapo, das ſtartzende Manns-Glied/ bey den Heiden.

Priapiſmo, Startzung deß männlichen Glieds (ein Zuſtand.) *V.* Satiriaſi.

Priegare &c. *V.* Pregare &c.

PRIGIONE, f. [vom Lat. Prehendere, Prendere, quaſi Preſione, Pregione] Haft/ Gefängnuß/ Kercker/ Loch/ Keuche. *V.* Carcere. Camerotto. Cuſtodia.

¶ prigione lunga, dura, ben guardata, oſcura, fetida, doloroſa, horrenda &c. langes / hartes / wo verwahrtes / finſteres / ſtinckendes / betrübtes / gräuliches 2c. Gefängniß.

cacciar' (metter', chiuder' &c.) uno in prigione, einen ins Gefängniß / Loch ſtecken / werffen.

nè a torto nè a ragione, non ti laſciar metter' in prigione, weder mit Recht noch mit Unrecht laß dich nicht ins Gefängniß ſtecken.

guardar' (ritener') &c. uno in prigione, einen gefangen / gefänglich halten.

condañar' uno a prigione perpetua, einen auf ewig gefangen ſetzen / zum ewigen Gefängniß verdammen / einen vermauren / einmauren.

andar' in prigione, ins Gefängniß geſetzt werden. V. Prigione.

liberar (trar) di prigione, aus dem Gefängniß / Kercker erlöſen.

Prigióne, Prigioniere, Subſt. ein Gefangener. *V.* Cattivo. Carcerato.

¶ renderſi, reſtar prigione, ſich gefangen geben / gefangen werden.

far', menar' uno prigione, einen gefangen nehmen / führen.

furono tutti fatti prigioni, ſie ſeynd alle gefangen genommen worden.

andar prigione, gefangen geführt werden.

prigione di guerra, per debiti &c. ein Kriegs-Gefangener / ein Gefangener wegen Schulden 2c.

un cuor prigioniero, ein gefangenes Hertz.

Prigioniere, ein Gefangener / it. ein Kercker- oder Stockmeiſter. *V.* Carceriere.

Prigionía, Gefangenſchafft. *V.* Prigione. Cattività. Schiavitù. Servitù.

Prigionare, Imprigionare, gefangen ſetzen / ins Gefängniß / Kercker werffen / in Verhafft ſetzen / einſetzen.

† PRIGNUOLO, eine Art Schwammen alſo genannt.

Primavera &c. *V.* Primo. Prima &c.

PRIMO, Adj. [Parol. Lat.] erſter / it. vorig / it. Subſt. der Erſte.

¶ il primo capitolo, verſetto &c. das erſte Capitel / Vers 2c.

primo luogo &c. der erſte / vornemſte Ort 2c. V. Precedente. Mano.

primo principio, der erſte Anfang.

il ſuo primo innamoramento &c. ſeine erſte / item vorige Verliebung. V. Primiéro.

al primo (giorno) di Decembre, den erſten December.

eſſer' il primo a parlare, ad entrare &c. der erſt reden / hineingehen 2c. der erſte ſeyn zum Reden 2c.

il padrone di caſa dee eſſer l' ultimo coricato e il primo levato, ein Hausvatter muß der Letzte ſchlaffen und der Erſte auf ſeyn.

eſſer', comminciar', entrar', eſſer' amazzato, maritato &c. il primo, der Erſte ſeyn / der Erſte anfangen / hereingehen 2c. umgebracht / verheuratbet 2c. werden.

il primo venuto, aſpetti il compagno, der Erſte gekommen (der Erſt kommt) warte auf den Andern.

la prima acqua è quella che bagna, das erſte Waſſer machet einen naß. V. Pioggia.

la prima età, la prima giovinezza, das erſte Alter / die erſte Jugend. V. Verde.

libro primo, violino primo &c. das erſte Buch / erſte Geige 2c.

nel primo ſonno, im erſten Schlaf.

la prima volta, fiata, das erſte Mal.

metter la prima pietra, den erſten Stein legen.

Primo, Met. der Vornehmſte / Vortrefflichſte / der Beſte. *V.* Principale.

¶ eſſer' il primo di &c. der Erſte ſeyn / die Oberhand / Oberſtelle habẽ unter 2c.

il primo dopo l'Imperadore, der Erſte (Vornehmſte) nach dem Käyſer.

eſſer de' primi, aus der Zahl der Vornehmſten ſeyn.

il primo miniſtro, der erſte (vornehmſte) Staats-Miniſter.

il primo di dignità, naſcità, der Erſte in Würden / in Geburt / der Würdigſte. V. Primogenito &c.

le prime dame, die fürnehmſte Dames.

li primi bocconi &c. die beſte / niedlichſte Biſſen 2c.

Primo, Prima, (Poet. Pria) in prima, di prima, Adv. erſtlich / zuvor / voran / vordieſem / ehedeſſen.

¶ primo, ſecondo, terzo &c. Adv. erſtlich (zum erſten /) zweytens / drittens 2c.

biſogna pigliar prima la miſura e poi tagliare, man muß zuvor (zuerſt) die Maß nehmen und hernacher ſchneiden.

fù conteſa fra loro chi prima doveſſe entrare, es ward ein Streit unter ihnen / wer zuerſt hinein gehen ſollte.

chi primo viene al mulino, primo macina, wer zuerſt kom̃t / zuerſt mählt.

diſſe di voler venir &c. prima che poteſſe, er ſagte daß er kom̃en wolte ſobald / it. ſo geſchwind als er könte.

in prima ſi fece &c. e poſcia &c. erſtlich machte man 2c. und hernacher 2c. V. Primieramente.

le ricchezze &c. che poſſedeva &c. prima, die Reichthümer ſo er zuvor / vordieſen / ehedeſſen / ehezeits beſaſſe. V. Avanti. Altre. Volte.

la cella, che prima gli ſoleva eſſer giardino di delizie, hora gli à &c. die Zell / welche ihm zuvor / ehedeſſen 2c. ein wollüſtiger Garten zu ſeyn pflegte 2c. iſt anjetzo 2c.

ritornò bella e grazioſa com' era di prima, over primo, ſie ward widerum ſchön und artig wie ſie zuvor ware. V. Avanti.

lo ſtato &c. di prima, der vorige Stand 2c. V. Priſtino.

Prima, Adv. ehe daß / it. ehender.

¶ prima di partirſi, prima di montar in carrozza &c. ehe daß er wegzoge / ehe daß er in die Kutſche ſtiege 2c. V. Avanti.

io voglio prima credere che &c. ich will viel ehender glauben daß 2c.

prima eleggerei di morire delle proprie mani, ich wolte mich ehender ſelbſt entleiben.

prima di far queſto &c. ehe daß ich das thun wolte 2c.

io ci fui prima di lui, (prima che veniſſe lui,) ich bin eher (ehender) da geweſen als er / ich bin vor ihm kommen.

nè (non) prima veduta l' hebbe che &c. er ward ihrer nicht ſo bald anſichtig / daß 2c.

prima che veniſſe &c. ehe daß er kame 2c.

Prima, quanto prima, aufs ehiſt / aufs baldeſte.

¶ ritornate quanto prima, quanto prima che ſarà poſſibile, kommt ſo bald wieder als ſeyn kan.

Prima, come prima, ſo bald als.

¶ come prima addormentato ti foſſi &c. ſo bald du wäreſt eingeſchlaffen geweſen 2c.

Prima, da prima, alla prima, alla (bella) prima, (ſubintellige) volta &c. Adv. zum erſten Anfang / zum erſtenmal.

¶ non così alla prima, (da prima,) nicht ſo gleich / alſobald.

da prima vedendolo no 'l conobbi, als ich ſeiner zum erſtenmal anſichtig ward / kante ich ihn nicht 2c.

alla prima, a bella prima, come prima lo vidi &c. wie ich ihn / ſo bald ich ihn das erſte mal geſehen hab 2c.

queſto ſi hà da far alla prima, alla bella prima, das muß man gleich zuerſt / gleich anfang thun.

Prima, (ſubintell. hora) [Termin. Eccl.] die erſte Morgen-Bet-Stund / der Chor der Geiſtlichen / die Prim. *V.* Hora.

¶ dir, recitar, cantar la prima, die Prim beten / ſingen 2c.

Prima, la prima, der Erſte (im Karten 2c. Spiel.)

¶ chi ha la prima, non è privo di tutto, wer der Erſte im Spiel iſt / der hat noch einigen Antheil darvon.

Primamente, Primieramente, Adv. erſtlich / fürs erſte / zum erſten / it. erſtmals / allererſt / zum erſtenmal / it. zuvor. *V.* Prima.

¶ prima e principalmente, erſtlich und fürnemlich.

prima-

primamente ſi hà da vedere che coſa. man muß erſtlich ſehen was ꝛc.

Primiero, Adj. [Par. Franc.] Idem was Primo, Adj. erſte.

¶ il ſuo primiero innamoramento &c. ſeine erſte / it. vorige Verliebung.

Primiera, Subſt. Primier (ſo genanntes Karten-Spiel.)

Primieramente. *V.* Primamente.

Primaticcio, Adj. zum erſten zeitig / frühzeitig. *V.* Prematuro. Precoce.

¶ fico primaticcio, erſt-zeitige Feige.

pere, cireggie, uve &c. primaticcie, früh-zeitige Birn / Kirſchen / Trauben ꝛc.

ingegno primaticcio, età primaticcia, frühzeitiger Verſtand / frühzeitiges Alter / Verſtand / Witz vor der Zeit.

concetti primaticcii, compoſizioni &c. primaticcie, frühzeitige Gedancken / Schrifften ꝛc

Primário, Adj. vorderſt / vornemſt. *V.* Primiero.

¶ Profeſſore, lettore primario, der Profeſſor Primarius.

Primaruóla, Subſt. eine Erſte / id eſt, ein Weib oder ſonſt ein Thier / ſo zum erſtenmal geboren hat.

Primáte, m. Primat.

¶ Primate del Regno, oberſter Vorſteher deß Reichs.

Primáto, das obriſt Vorſteher-Amt / die Primat-Stelle.

¶ il primato della Chieſa &c. die Primat-Stelle der Kirchen ꝛc.

tener' il primato in qualche coſa. die Ober-Stelle / den Vorzug / Vorgang ꝛc. in etwas haben.

Primavéra, der Frühling / Glentz / Lentz.

¶ oh primavera, gioventù dell' anno! o Frühling / deß Jahres grüne Jugend! Paſtor fido.

alla, nella primavera, im Frühling.

nel tempo di primavera, Idem.

una primavera di fiori, ein Frühling / id eſt, eine groſſe Menge allerhand Blumen.

una ſola rondinella non fà primavera, eine einzige Schwalbe macht keinen Frühling.

Primavera, Primola veris, Schlüſſel-blume.

Primitivo, Primévo, Adj. erſt / it. urſprünglich.

¶ la primitiva Chieſa, die erſte Uhr Kirche.

un primitivo, ein Stamm Wort / Wurtzel Wort ꝛc. V. Gram. Cong. p. 16.

Primitia, primitie, Plur. Erſtlinge.

¶ offerir le primitie, die Erſtlinge aufopffern.

Primitie, [Term. Eccleſ.] die erſte Meſſe eines angehenden Prieſters.

¶ chi celebra le primitie, der ſeine erſte Meß hält.

Primitiante, Idem.

Primogenito, Primo-nato, Erſtgeborner.

¶ figliuolo primogenito, erſtgeborner Sohn.

Primogenitúra, die Erſtgeburt.

¶ il dritto, la ragione della primogenitura, das erſtgeburts Recht.

Principale &c. *V.* Prencipe &c.

PRINCIPIO. Principii, Plur. [Parol. Lat.] Anfang / Anbegin. Vid. Gramm. Cong. pag. 36. *V.* Cominciamento.

¶ in principio creò IDDIO il cielo e la terra, im Anfang ſchuff GOTT Himmel und Erden.

dal principio del mondo, von Anfang / Anbegin der Welt.

ogni coſa hà da havere un principio, il ſuo principio, alles muß ſeinen Anfang haben.

il principio della noſtra felicità &c. der Anfang / id eſt, Urſach / Urſprung unſerer Glückſeligkeit.

dar principio a qualche coſa, einen Anfang von etwas machen / etwas anfangen / beginnen / anheben. V. Principiare. Cominciare.

ſu 'l (al) principio, ſul (bel) principio, im Anfang / zum Anbeginn. V. Prima.

da principio velo diſſi, ich hab euchs Anfangs geſagt.

Principio, Urſprung / Urbeginn. *V.* Origine. Fonte.

¶ queſta altiſſima famiglia hebbe baſſiſſimi principii, dieſe ſtattliche Familie hat ſehr nidrige Urvätter gehabt.

Principio, Eingang / Anfang einer Rede; Gall. Debut. *V.* Eſſordio. Entrata.

¶ o che galante principio! o welch ein galanter Eingang (zur Rede)!

Principio, principii, Plur. die Grund-Reguln einer Kunſt oder Wiſſenſchafft. *V.* Elementi. Rudimenti. Fondamenti &c.

¶ metter buoni principii in qualche ſcienza &c. guten Anfang / guten Grund in einer Wiſſenſchafft legen. V. Fermare. Piede.

imparar' i principii della Grammatica &c. die erſte Anfänge und Grund-Regulen der Grammatic lernen. V. Rudimenti.

fondarſi ſopra falſi principii, ſich auf falſche Regulen oder Principien gründen. V. Maſſima.

parlar, caminar, viver &c. con altri principii, nach andern Grund-Reguln reden / wandeln / leben ꝛc. V. Maſſima.

negar' i primi principii, die erſte Grund-Sprüche oder Regulen läugnen.

alti, bei &c. principii, hohe / ſchöne ꝛc. Grund-Sprüche / Grund-Regulen. V. Aſſioma.

Principiare, anfangen / beginnen. *V.* Cominciare.

¶ principiar' a far qualche coſa, etwas anfangen zu thun.

quando principiaremo? wann werden wir anfangen?

Principiante, Anfangender / ein Lehr-Jünger / Anfängling. *V.* Incipiente. Novitio. Nuovo. Scolare. Tirone.

¶ io ſono ancora principiante, ich bin noch ein Anfängling / ich fange erſt an.

io ho trà miei ſcolari molti principianti e proficienti, ma pochi perfetti, ich hab unter meinen Scholaren viel Anfänger und Zunehmer / aber wenig Vollkommene.

Principiáto, Adj. angefangen / was einen Anfang gehabt hat.

¶ principio principiato, ein Anfang der von einem andern angefangen worden / nemlich die Elementen und Urſprünge aller Dinge / von GOTT erſchaffen.

ben principiato mezzo fornito, wol angefangen iſt halb geendigt.

PRIORE, Subſt. ein Prior / Vorſteher im Cloſter. *V.* Superiore. Prelato.

¶ il Padre Priore del monaſterio, der Pater Prior im Cloſter.

il gran Priore di Malta, der groß Prior von Malta.

Priora, Priorin.

¶ la madre priora, Idem.

Priore, Adj. vorderſt.

¶ eſſer priore di tempo, di ordine, älter / vörderer im Alter / in der Ordnung ſeyn.

Priorále, Adj. was zum Prior-Amt gehört.

¶ dignità priorale, das Prior-Amt. V. Priorato.

Priorità, die erſte Stell / der Vorgang.

¶ priorità del tempo, dell' età, dell' ordine, della dignità, Vorgang in dem Alter / in der Ordnung / in der Würde. V. Antianità. Precedenza.

Prioráto, Prior-Amt / Prior-Stell.

† PRISCO, Adj. [Parol. Lat.] alt / altvätteriſch. *V.* Antico. Vecchio.

¶ priſca virtù, die alte Tugend / die Tapfferkeit der Alten.

ne' priſchi ſecoli, vor uralten Zeiten.

† PRISTINO, Adj. [Par. Lat.] vorig / vorgeweſen. *V.* Primo. Prima.

¶ priſtino ſtato, priſtina ſanità, libertà &c. voriger Stand / vorige Geſundheit / Freyheit ꝛc.

PRIVARE, [Parol. Lat.] berauben /

ben / entſetzen / benehmen. *V.* Levare. Togliere.

¶ privar' uno di qualche coſa, einen eines Dings berauben.
privar' uno della vita, einen deß Lebens berauben. V. Ammazzare. Uccidere.
privar' uno della carica, einen deß Amts entſetzen. V. Dimettere.
privar' uno d' ogni conſolatione, einen alles Troſtes berauben. V. Deſolare.
io non vorrei privar V. S. d' una coſa ſi cara, ich mag den Herrn eines ſo lieben Dings nicht berauben.
io l' ho privata d' un pranzo migliore, ich hab ſie eines beſſern Mittag-Mahles beraubet.

Privarſi, ſich berauben / it. ſich enthalten / ſich abbrechen.

¶ privarſi di qualche coſa, ſich eines Dings berauben / enthalten / ſich abbrechen / ſich Abbruch thun von etwas. V. Defraudare. Mortificarſi. Aſtenerſi.

Priváto, Privo, Adj. beraubt / entſetzt. *V.* Orbo. Vuoto. Nudo.

¶ eſſer (ſtar) privo di qualche coſa, eines Dings beraubt / quitt ſeyn.
eſſer privo dell' ufficio, deß Amts entſetzet ſeyn. V. Dimeſſo.
privo de gli occhi, der Augen beraubt / blind. V. Orbo. Cieco.

Privativo, Adj. [Term. Filoſ.] was in Beraubung oder Nicht-haben oder Nicht-ſeyn beſtehet.

¶ termine privativo, ein Wort ſo ein nicht ſeyn oder nicht haben bedeutet. V. Poſitivo ſo das Widerſpiel bedeutet.
le tenebre e la cecità non ſono termini poſitivi, anzi privativi, die Finſterniß und die Blindheit ſtellen nichts weſentliches vor / ſondern zeigen nur eine Abweſenheit deß Liechts und der Macht zu ſehen an.

Privativamente, Adv. wegnehmender oder manglender Weiſe.

Privatióne, f. Privamento, Beraubung / it. Abſetzung / Benehmung.

¶ ſotto pena di privatione della carica, de i beni &c. bey Straff der Entſetzung vom Amt / Entziehung oder Benehmung der Güter ꝛc.

PRIVATO, Adj. [Parol. Lat.] hauslich / privat uns ſelbſten und unſer Hausweſen angehend.

¶ affari privati, Hausgeſchäffte.
huomo privato, perſona privata, ein gemeiner Menſch / gemeiner Mann / it. einer der für ſich ſelbſt lebt / eine Privat-Perſon / der kein Amt noch Dienſt hat. V. Particolare.
vita privata, ein einſames Leben für ſich ſelbſt.
luogo privato, ein gemeiner / it. geheimer Ort / ein Privet / heimliches Gemach ꝛc. V. Ceſſo. Agiamento.
capella &c. privata, eine Haus-Capell. V. Domeſtico.
meſſa privata, eine Leß-Meß / Winckel-Meſſe / Still-Meſſe.
caſa privata, ein gemeines Burger-Haus. V. Particolare.
le coſe publiche e private, die offentliche / allgemeine und privat Sachen.
correzzione &c. privata, eine abſonderliche / heimliche / nicht offentliche Beſtraffung ꝛc.

¶ conſiglio privato, geheimer oder geheimter Raht. V. Secreto, ſo beſſer.

Privato, Subſt. [Parol. Spagn.] ein nicht allein geheunder Raht / ſondern auch ſonderlicher Günſtling; Gall. Mignon.

Privato, geheimd / geheim. *V.* Secreto.

¶ un privato dell' Imperadore, ein geheimer und innerlicher Freund deß Kayſers / der bey ihm in groſſer Gnade ſtehet und ſehr viel gilt und vermag. V. Favorito, ſo beſſer.

Privatamente, Adv. abſonderlich / in geheim / heimlich / item im Privat-Stand.

¶ viver privatamente, abſonderlich / für ſich ſelbſt / in Privat-Stand leben.
parlar, mangiar con uno, corregger' &c. uno privatamente, mit einem allein / beyſeits / an einem beſondern Ort eſſen / reden / einen allein oder heimlich beſtraffen ꝛc. V. Particolare. Parte. Secretamente &c.

Privanza, die Gnade / das Woldran-ſeyn und Gemeinſchafft mit einem groſſen Herrn. *V.* Favore. Gratia.

PRIVILEGIO, [Par. Lat.] Freyheit / Erlaſſung vom Geſetz / Freyheits-Brieff. *V.* Diſpenſatione. Prerogativa. Eſentione. Avantagio. Gratia.

¶ conceder (dar) privilegio, Freyheit geben / mit Freyheits-Brieffen begaben.
moſtrar', eſſibir, produrr' un privilegio, ein Privilegium aufweiſen.
un privilegio impreſſorio, un privilegio di ſtampa, ein Privilegium nicht nachzudrucken / ein Impreſſorium.
levar', irritar' &c. i privilegi, die Freyheiten oder Privilegien aufheben / vernichten ꝛc.
haver gran privilegi della natura, groſſe Privilegia von der Natur haben / id eſt, Gaben. V. Talento. Dono. Dote.

Privilegiare (uno,) (einen) befreyen / mit Freyheiten begaben. *V.* Gratiare. Eſentare. Diſpenſare.

Privilegiáto, Adj. mit abſonderlicher Freyheit begabet / befreyet / privilegirt. *V.* Eſento.

¶ eſſer privilegiato, frey ſeyn / die Freyheit empfangen haben.
libro &c. privilegiato, ein privilegirtes Buch / das niemand darff nachdrucken ꝛc.
altare &c privilegiato, ein privilegirter / id eſt, mit Ablaß gegabter Altar ꝛc.
un mercante &c. privilegiato, ein Kauffmann ſo Freyheit hat; Hof-befreyter Kauffmann.

Privo &c. *V.* Privato &c.

PRO, Subſt. vom Lat. Præp. Pro; oder Contract. von Prode, vom Lat. Verb. Prodeſſe, quaſi pro eſſe]. Nutz / Frommen. *V.* Utile. Profitto. Avanzo. Giovamento. Favore. Beneficio.

¶ far prò qualche coſa ad uno, einem etwas nutzen / frommen / it. wol bekommen / wol anſchlagen / gut thun / wol thun. V. Bene.
queſta pioggia farà prò alla campagna, dieſer Regen wird den Feldern ſehr wol thun / viel Nutzen (bringen.)
ſenza alcun prò, ohne einigen Nutzen / vergebens.
a pro (in prò) dell' Univerſo, der gantzen Welt zum beſten. V. Beneficio. Utile.
io parlo in prò di V. S. ich rede dem Herrn zum beſtẽ. V. Beneficio. Favore.
che pro, &c. was / worzu wirds helffen / nutzen / wem ꝛc. V. Giovare. Servire.
buon prò vi faccia il bagno, la bevanda, la medicina &c. wol bekomm euch (GOtt geſegne euch) das Bad / den Trunck / die Artzney / daß euch dieſelbe wol anſchlage. V. bene.
farò ragione, e che ſia in prò di tutta la compagnia, ich will Beſcheid thun / und zwar zur guten Geſundheit der gantzen Compagnie.
buon prò gli faccia, [Ironic.] wol bekomm es ihm / recht ſo. V. Gramm. Ornat. pag. 134.
dar' il buon prò ad uno, einen geſegnen / Glück wünſchen.
far mal prò ad uno qualche coſa, einem ſehr übel bekommen / übel anſchlagen.
argomentar prò e contra, etwas vertheidigen und auch widerlegen.

Prode, Adj. nutzlich / fromm / frommend; Lat. Frugi, it. tapffer zum gemeinen Beſten. *V.* Valoroſo. Generoſo.

¶ un prode huomo, ein nützlicher / biederlicher / frommer Menſch / ein Biedermann.
un huomo prode e valente, ein tapfferer und ſtarcker Mann.
un giovane bello e prode della perſona, ein ſchöner und wackerer / tapfferer Jüngling.
un prode guerriere, prode campione, ein tapfferer Held. V. Campione.

Prodemente, Adv. nutzlich / frommlich / it. tapffer.

Prodezza, prodezze, Plur. tapffere / wackere / herrliche Helden-Thaten. *V.* Egregio. Heroico. Attione.

¶ poche

¶ poche prodezze haverà fatto. wenig Helden-Thaten wird er bis dato noch gethan haben.

PROBARE, [Parol. Lat.] probiren/ darthun. *V.* Provare.

Nota: Die Phraſes von dem Verb. Probare, ſuche bey Provare welches gebräuchlicher als Probare.

† Probabile, Adj. probirlich/ das noch wol darzuthun iſt/ it. glaublich/ wahrſcheinlich. *V.* Credibile. Veriſimile.

¶ argomento, ſillogiſmo probabile, probirliches/ wahrſcheinliches Argument oder Schluß-Rede

ſentenza, opinione &c. probabile, eine wahrſcheinliche Meinung ꝛc.

Probabilmente, Adv. glaublicher/ wahrſcheinlicher weiß.

Probabilità, Wahrſcheinlichkeit/ Glaublichkeit.

¶ probabilità non è certezza, Wahrſcheinlichkeit iſt keine Gewißheit.

Probazióne, f. die Probirung/ Probe/ Darthuung. *V.* Prova.

¶ l' anno della probazione, das Probir- oder Prob-Jahr.

PROBLEMA, [Par. Grec.] eine ſchwere/ dunckele Frag oder Aufgab zum Auflöſen/ it. Räthſel.

¶ riſponder' ad un problema, auf eine ſolche Frag antworten.

Problematico, Adj. was Frag-weis oder Räthſel weis aufgeben wird.

† PROBO, Adj. [Parol. Lat. inuſitat.] fromm. *V.* Bene. Honeſto. Sincero. Buono.

Probità, Frommigkeit.

¶ probità di coſtumi, Idem.

un huomo di ſperimentata probità, ein Menſch von bewährter Frommigkeit. V. Sincerità. Bontà.

† PROBOSCIDE, [Par. Grec.] ein Elephanten-Rüſſel.

¶ proboſcide d' Elefante, Idem.

PROBROSO, Adj. [Par. Lat.] ſchändlich/ ſchimpflich/ ſchmählich. *V.* Ignominioſo. Infame, ſo beſſer.

PROCACCIARE, [von Cacciare, ſo vom Lat. Agere corrumpirt worden] nachjagen/ nachtrachten/ zuwegen bringen/ it. nach langem Suchen erobern und bekommen. *V.* Cercare. Procurare. Buſcare.

¶ procacciar (procacciarſi) qualche coſa. ſich um etwas umſehen/ umthun/ nach etwas trachten/ ſtreben/ it. ſich etwas erjagen/ etwas bekommen.

procacciar la ſua fortuna, ſein Glück ſuchen/ demſelben nachtrachten/ nachjagen. V. Cercare.

procacciar dinari, Geld aufbringen/ Geld bekommen.

procacciarſi il vitto con opere manouali, ſeine Koſt mit Handarbeit ſuchen und gewinnen.

procacciar la moglie per uno, ein Weib für einen werben oder freyen.

Procacciante, einer ſo da nachjaget und ſuchet/ it. Subſt. ein fleiſſiger/ gefliſſner/ emſiger Menſch/ der was weiß zu erjagen und zu bekommen. *V.* Induſtrioſo.

Procacciamento, Nachjagung/ Nachtrachtung/ it. Erjagung/ Eroberung.

† Procaccio, ein reitender Ordinari-Bot von einer Stadt zur andern/ ſo den Mitreitenden auch die Nothwendigkeiten verſchafft. *V.* Corriere. Meſſaggiere.

¶ andar, viaggiar, venir &c. col procaccio, mit dem reitenden Boten gehen/ reiten/ kommen ꝛc.

† PROCACE, Adj. [Par. Lat.] frech/ unverſchämt/ ſchandbar. *V.* Sfacciato. Impudente. Protervo, ſo beſſer.

¶ femina procace, unverſchämt/ frech Weibsbild. V. Laſcivo.

Procacemente, Adv. frecher/ unverſchämter Weis.

Procacità, Frechheit/ Unverſchämtheit/ it. Matwill/ Geilheit. *V.* Sfacciataggine. Impudenza &c.

PROCEDERE, [Parol Lat. von Pro und Cédere] vorſich gehen/ fortfahren/ fortſchreiten/ it. einhergehen/ it. herausgehen/ herfürgehen/ herkommen/ herfürtretten. *V.* Andare. Venire. Uſcire. Provenire.

¶ procede pettoruto e gonfio come un gallo d' India. er gehet/ trabt einher/ gebrüſtet und aufgeblaſen wie ein Indianiſcher Hahn.

proceder' all' altare, zum Altar tretten/ heraus/ herfür gehen zum Altar.

così ſi procede di grado in grado, alſo gehet man von einem Grad zum andern

lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figliuolo, der H. Geiſt gehet vom Vatter und dem Sohn herfür.

ogni parola che procede dalla bocca di Dio, ein jedes Wort ſo aus dem Mund GOttes gehet/ herfür oder heraus gehet.

Procedere, herkommen/ entſtehen/ entſpringen/ herrühren.

¶ onde procede che &c. dahero kommt daß ꝛc. V. Provenire.

donde (onde) procede queſto? woher kommt das?

indi procedono tutti queſti inconvenienti, hieraus entſtehen/entſpringen/kommen alle dieſe Unheile/ ſie rühren alle daher. V. Originarſi. Movere. Principio. Derivarſi.

Procedere, gerichtlich procediren/ Proceß führen (wird den Richtern zugeeignet.)

¶ proceder con rigore, con cenſure &c. contro di uno, mit der Schärffe/ mit Kirchen-Straffen ꝛc. wider einen verfahren.

proceder giudicialmente contro alcuno (per via delle leggi, per via di giuſtizia,) wider einen gerichtlich/ nach den Rechten verfahren/ mit einem rechten/ Recht/ Proceß führen oder vornehmen.

proceder ſtraordinariamente, rigoroſamente. con rigore, auſſer ordentlich/ nach der Schärffe/ Strenge verfahren.

proceder' alla ſentenza, zu dem Urtheil/ zum Ausſpruch ſchreiten.

Procedere, verfahren/ handeln/ thun/ leben.

¶ che modo di procedere è queſto? was für eine Weis zu verfahren iſt das? V. Agire. Fare. Operare.

haver' un buono ò cattivo procedere, eine gute oder ſchlimme Weis zu verfahren/ handeln/ umzugehen haben. V. Trattare.

il ſuo procedere non mi piace, ſein Verfahren/ ſeine Weiſe/ Art zu handeln/ zu leben gefällt mir nicht. V. Condotta.

egli è un furbo di procedere, er iſt ein Schalck in ſeinem Verfahren/ er handelt wie ein Schalck.

proceder' a buon ſenno, realmente, rettamente, con ragione, diſcretamente, prudentemente &c. ernſtlich/ verſtändig/ aufrichtig/ mit Vernunfft/ klüglich/ beſcheiden ꝛc. verfahren. V. Trattare.

un retto procedere, ein aufrichtiges Verfahren.

proceder fieramente, indiſcretamente, grauſam/ unbeſcheidentlich verfahren.

proceder con riſerva, cautela, behutſam verfahren.

Procedente, was da herfür- oder heraus gehet/ it. herkommend/ herrührend/ was da entſtehet ꝛc.

¶ queſte azzioni, non procedenti da altro che da ſuperbia &c. dieſe Thaten/ welche denn von nichts anders herrühren/ keinen andern Urſprung haben als von Hoffart ꝛc.

Procedimento, Subſt. Herausgang ꝛc. die Weiſe zu handeln oder zu verfahren. *V.* Procedere, it. ſeq.

Procedúra, Proceditúra, die Art / Weiſe zu handeln / umzugehen / zu verſahren / zu leben.
¶ le ſue procedure, ſeine Weis zu verſahren ꝛc. V. Attione.

Proceſſione, [Par. Sacr.] f. ein Umgang / eine Proceſſion / Bitt Fahrt
¶ andar' in proceſſione, Proceſſions-weiſe gehen / id eſt, in einer langen Reyhe nacheinander.
¶ far la proceſſione, einen Umgang anſtellen / herumachen.
le beſtemmie ſono come le proceſſioni, ritornano donde eſcono, die Flüche ſeynd wie die Umgänge / ſie kommen wiederum hin wo ſie ausgehen.

Proceſſionalmente, Adv. Proceſſions weis / im Umgang.
¶ caminar &c. proceſſionalmente, Proceſſions weis / in einer langen Reyhe nacheinander gehen.

Proceſſo, Fortgang.
¶ nel proceſſo del tempo, mitler-weil. V. Progreſſo.

Proceſſo, Proceß / Recht-Sach. V. Lite. Piatimento. Attione.
¶ far, mover, intentar proceſſo, formar proceſſi, einen Proceß / ein Recht führen / zu rechten / zu procediren anfangen.
far' il proceſſo ad un reo, einem Beklagten ſeinen Proceß machen.
ſenza far altri proceſſi, ohne weiteren Proceß.
far, formar' un proceſſo adoſſo, oder contro a qualcheduno, Idem, einem einen Proceß an Hals werffen.
finir, aggiuſtar' un proceſſo, einen Proceß ausmachen / vergleichen / ausführen.
proceſſo civile, criminale, eine bürgerliche Gerichts Sache / ein Hals-Gericht / peinliche Sach.

Proceſſo, [Termin. Chym. e Med.] Proceß oder Verſahrung mit den Metallen / id eſt in dero Verwandlung / Calcinirung / Fixirung ꝛc / item in Bereitung der Artzney / da viel Stücke zugehören / als v. g. deß Thyriacks ꝛc.

Proceſſare. Proceß führen.
¶ proceſſar' uno, gegen einen Proceß führen / mit Proceß oder gerichtlich verfahren.

PROCELLA, Procelle, Plur. [Parol. Poet. Lat.] Sturm / Ungewitter / ſonderlich auf den Wäſſern. V. Tempeſtà. Buraſca. Fortuna, ſo beſſer.

Procelloſo, Adj. ſturmiſch / ungeſtüm / Wind-ſturmig V. Tempeſtoſo, ſo beſſer.
¶ procelloſo mare, procelloſe onde, das ungeſtüme Meer / ungeſtüme Wellen ꝛc.

† PROCERO, Adj. [Par. Lat.] ſehr lang / hoch und gerad. V. Lungo.
¶ di ſtatura procera, von langer Geſtalt.

Procerità, Länge / Höhe / Gerade.

† PROCIDENZA. [Term. Med.] das Herausgehen (wird nur gebraucht wie ſolgt.)
¶ la procidenza dell' ano, das Herausgehen deß Aſter-Darms.

† PROCINTO, [vom Lat. Procinctu] Rüſtung (wird nur gebraucht wie ſolgt.)
¶ eſſer', ſtar' in procinto di partirſi, di far &c. qualche coſa, wegfertig ſeyn / alſobald wegwollen / alſobald / jetzt eben etwas thun wollen. V. Punto. Eſſere. Per.

† PROCLAMARE, [Par. öffentlich ausſchreyen / ausruffen / verkündigen. V. Publicare. Annonciare. Bandire.
¶ proclamar ſul pulpito, offentlich auf der Cantzel verkündigen.
proclamar' uno Rè, Succeſſore, als König oder Nachfahrer ausruffen. V. Salutare.

Proclamato, öffentlich ausgeruffen / ausgeſchryen / verkündigt.
¶ eſſer proclamato, öffentlich ausgeruffen / it. verkündigt werden.
fù proclamato Rè, er iſt offentlich zum König erwählt und ausgeſchryen worden. V. Salutato.

Proclamazióne, f. Procláma, Subſt. öffentliche Ausruffung / Ausſchreyung / Verkündigung. V. Publicatione. Annuncio. Bando.

† PROCLIVE, Adj. [Par. Lat.] geneigt (wird nur von böſen Dingen geſagt.) V. Dato. Dedito. Inclinato.
¶ eſſer proclive a qualche vitio, zu einem Laſter ſehr geneigt ſeyn.

Proclività, Neigung / Zuneigung.

† PROCRASTINARE, Parol. Lat.] von einem Tag zum andern aufſchieben / aufziehen / verlängern / verzögern / auf die lange Banck ſchieben. V. Differire. Prolongare. Rimettere. Tirare. Longo, ſo beſſer.
¶ procraſtinar la converſione, la penitenza, die Bekehrung / die Buſſe aufſchieben.

† PROCREARE, [Parol. Lat.] (Kinder) zeugen / erzeugen / it. gebären. V. Generare. Fare. Produrre.

Procreato, geboren / gezeuget / erzeuget.
¶ procreato da parenti nobili, von adelichen Eltern gebohren / gezeugt / erzeugt. V. Illecito.

PROCURARE, [Parol. Lat.] ſchaffen / verſchaffen / zuwege bringen / erhalten / verurſachen / it. dran ſeyn / ſorgen / machen ꝛc. V. Provedere. Procacciare. Sollecitare.
¶ procurar (procurarſi) qualche coſa, ſich etwas ſchaffen / zu wegen bringen.
procurar la morte, den Tod zuwege bringen. V. Uccidere. Avvelenare.
procurarſi la morte, ſich den Tod zuwege bringen / ſich ſelbſt umbringen. V. Ucciderſi.
procurar la ſua ſalute, danari, ſein Heil würcken / ſein Beſtes verſchaffen / Geld ſchaffen / herſchaffen / aufbringen / zuwege bringen.
procurar' il vomito, ſich zum Erbrechen bewegen.
procurar' il fluſſo del ſangue, del ſeme (la pollutione,) ſich ſelbſten zum v. g. Naſen ꝛc. Bluten / zum Saamē vergieſſen / tod-ſündlich reitzen. V. Polluttione. Volontario. Mollitie.
procurar l' aborto, das Kind abtreiben. V. Abborto.
procurar la libertà o qualche altra coſa per (ad) uno, die Freyheit oder ſonſten etwas für einen auswürcken / erhalten / verſchaffen / zuwege bringen. V. Ottenere.
procurar di far, haver, ſaper &c. qualche coſa, machen / verſchaffen / dran ſeyn / ſich befleiſſigen / etwas zu thun / zu wiſſen / zu haben ꝛc. V. Studiare. Mettere. Diligenza. Induſtriarſi. Ingegnarſi.
procurerò che ſarete ſodisfatto, ich werde verſchaffen / will dran ſeyn daß ihr werdet vergnügt ſeyn. V. Fare. Modo. Maniera.

Procurare, [Term. Jur.] eines Anwald ſeyn in einer Sache / item einen Procurator abgeben. V. Sollecitare.
¶ procurar per uno, eines Anwald ſeyn. V. Procuratore. Fattore. Agente. Sollecitatore. Mezzano.

Procuratóre-trice, Schaffer / Verſchaffer / Zuwegenbringer / it. Schaffner in einem Cloſter oder Stifft / it. [in Term. Jurid.] ein Procurator, ein Anwald in Rechts-Händeln. V. Agente. Plenipotentiario. Mediatore.
¶ o Turchetto procuratore delle mie delizie! O Turcket / du Verſchaffer und Zuwegebringer meiner Wollüſten! V. Ruffiano. Mezzano.
il Padre Procuratore, der Pater Procurator / Schaffer / Schaffner. V. Cellerario.
far, conſtituir uno ſuo procuratore in qualche affare, einen in einer Sache zu ſeinem Anwald machen.

per via

per via di procuratore, durch einen (Bevollmächtigten) Anwald. V. Commiſſario.

eſſer procuratore, (procuratore,) ein öffentlicher Gerichts-Procurator oder Verwalter ſeyn.

Procúra, ein Vollmachts-Brieff / ſchrifftliche Vollmacht. *V.* Commiſſione.

¶ carta, lettera di procura, Idem.

paſſar, dar procura ad uno, einem ſchrifftliche Vollmacht geben.

Procurazióne, f. Procura, Verſchaffung / Zuwegenbringung / item Verwaltung. *V.* Amminiſtratione. Fattoria. Commiſſione.

Procuratia Procureria, Schaffnerey Schafferey / it. Anwaldſchafft / Procurators Amt / it. der Ort wo eine / durch Procuratorem zu behandelnde Sach getrieben wird.

PRODA, [Lat. Prora] die Vorder-Grans / id eſt, das Vordertheil deß Schiffs ꝛc. das Hintertheil heiſſet Poppa.

¶ voltar la proda verſo qualche luogo, das Schiff etwa hinwenden.

Prodiere, Prodéro, der die Vorder-Grans regieret / und daſelbſt Steuermann iſt.

Prodare. *V.* Approdare &c.

Prode, Prodezza. *V.* Prò.

PRODIGIO, [Parol. Lat.] groſſes Wunderwerck / erſchreckliches / widernatürliches Wunderzeichen eine Abentheur. *V.* Moſtro. Portento. Maraviglia. Miracolo.

¶ un prodigio della natura, ein Wunder der Natur.

un prodigio dell'arte, ein Wunder in der Kunſt / Wunder künſtliches Werck.

quando voi altri non vedete ſegni o prodigi, non volete credere, wann ihr nicht Zeichen und Wunder ſehet / ſo wollet ihr nicht glauben.

Prodigióſo, Adj. ſehr wunderlich / abenteurlich / wunderſeltzam / widernatürlich. *V.* Maraviglioſo. Portentoſo. Smiſurato.

¶ di grandezza prodigioſa, ſehr abenteurlich / erſchrecklich groß.

il cannone fà un rimbombo prodigioſo, das Geſchütz thut einen erſchrecklichen Knall.

le mine fanno ruine prodigioſe, die Minen machen greuliche Stürtze / greuliche Wirckungen.

Prodigioſamente, Adv. ſehr wunderlicher / abenteurlicher / widernatürlicher weis.

PRODIGO, Adj. & Subſt. [Par. Lat.] verſchwenderiſch / geuderiſch / verthuig / ſchlemmeriſch / unhäuslich. *V.* Scialacquatore. Diſſipatore.

¶ il figliuolo prodigo, der verſchwenderiſche oder ſchlemmeriſche (wir ſagen) der verlohrne Sohn im Evangelio Lucæ Cap. XV.

eſſer prodigo del ſuo, das Seinige verſchwenden / vergeuden / verſchleudern / unnützlich und häuffig ausgeben / verpraſſen. V. Prodigare. Scialacquare. Diſſipare. Gettare. Buttare.

un amante prodigo, ein ſehr freygebiger Liebhaber.

egli mi è prodigo de' ſuoi favori, er überſchüttet mich mit Wolthaten.

Prodigamente, Adv. verſchwendiſcher / vergeudiſcher / ſchlemmiſcher weis.

Prodigalità, das Verſchwenden / Verpraſſen / das unnützliche und häuffige Ausgeben. *V.* Profuſione.

¶ ſtimo che la prodigalità ſia peggiore dell' avaritia, quando ſi getta a quegli che non lo meritano, ich halte dafür daß die Verſchwenderey ein gröſſer Laſter ſey als der Geitz wann man das Seinige denen hinwirfft ſo es nicht verdienen.

Prodigare (il ſuo,) das Seinige verſchwenden / vergeuden / verſchleudern / verpraſſen / unnützlich und häuffig ausgeben. *V.* Scialacquare. Diſſipare. Gettare &c.

† PRODERE, [Parol. Lat.] verrathen. *V.* Tradire, ſo beſſer.

¶ prodere la patria, das Vatterland verrathen.

Proditóre, m. ein Verräther. *V.* Traditore.

Proditório, Adj. verrätheriſch.

Proditoriamente, Adv. verrätheriſcher weis.

Prodizióne, f. Verrätherey. *V.* Tradimento, ſo beſſer.

PRODUCERE, Contract. Produrre, [Parol. Lat.] vorbringen / hervorbringen / an Tag / auf die Welt bringen / it ſtellen / darſtellen / vorſtellen / vorlegen / vorweiſen / aufweiſen.

¶ produrr' alla (in) luce, ans Liecht / auf die Welt bringen / it erſchaffen. V. Creare.

il terreno produce frutti, il Sole diverſi animali, die Erde bringt Früchte und die Sonne unterſchiedliche Thier herfür (ans Liecht.)

produrr' una coſa di mente, etwas aus nichts herfürbringen oder erſchaffe.

il padre produce un ſimile a ſe, der Vatter zeugt / erzeuget einen ſeines gleichen. V. Generare. Fare. Naſcere. Proferire.

produrre buoni effetti, gute Würckung bringen / herfürbringen / ſehen laſſen.

produrr' uno al popolo, einen dem Volck vorſtellen

produrr' un' atto da furbo, eine ſchelmiſche That thun oder begehen. V. Fare. Commettere.

produr teſtimonii, autori, eſſempi, ſcritture, le credenziali &c. Zeugen vorbringen / ſtellen / darſtellen / vorſtellen / Autores / Exempel anziehen / Schrifften / Credentz-Brieffe vorlegen / vorweiſen / aufweiſen. V. Allegare. Addurre.

Produrre, verlängeren / verzögern.

¶ produrr' i bevacchiamenti fin' alla mezza notte, bis in die halbe Nacht hinein sauffen ꝛc.

Producibile, Adj. was hervorgebracht / it. vorgeſtellt / aufgewieſen ꝛc. werden kan.

Prodotto, vor- oder hervorgebracht / an Tag / ans Liecht / auf die Welt gebracht / it. vorgelegt / vorgewieſen / vorgeſtellt ꝛc.

¶ prodotto dalla natura &c. von der Natur hervor gebracht.

Produzzióne, Producimento, f. Hervorbringung / it. Darſtellung / Vorſtellung / it. Verzögerung.

¶ produzzione delle pietre, piante, animali &c. die Erſchaffung / it. die Herbringung oder Hervorkunfft der Steine / der Wachsthum der Pflantzen / die Geburt der Thiere ꝛc.

diverſe produzzioni di piante &c. unterſchiedliche Arten Gewächſe ꝛc. V. Sorte. Specie. Genere.

produzzione de' teſtimoni, ſcritture, autori &c. Darſtellung ꝛc. der Zeugen / Vor- oder Aufweiſung der Schrifften / Anziehung der Autoren.

produzzioni di ſpirito, dell' ingegno, Geburten deß Geiſtes oder Verſtands. V. Parto.

† PROEMIO, [Parol. Grec.] Vorrede / der Eingang eines Tractats. *V.* Eſſordio. Prologo. Entrata.

Proemiále, Adj. was zur Vorrede oder Eingang gehört.

Proemiare, vorreden / die Vorrede oder Eingang machen.

PROFANO, Adj. [Par. Lat.] unheilig / heillos / gemein / unrein / weltlich / nicht geiſtlich noch geweihet.

¶ le coſe ſagre e profane, die geweyhete und ungeweyhete Dinge / id eſt, alles / es mag geiſtlich oder weltlich ſeyn.

...utori &c. profani, weltliche Bü-
/ Autores / Schrifften. V. Ca-
...ria.
...c. profani, gemeine / id eſt, un-
...te / vom Geſetz Moſe) verbotne
...eiſen ꝛc. V. Immondo.
...o profano, animo profano, ein
...elt-Menſch/eine Seele der nichts
... grobe Welt-Sachen eingeben /
...d die Geiſtliche nicht achtet; ein
...illoſes/ gottloſes Gemüt. V. Mate-
...le. Ateo. Empio.
...a profana come quella di Eſau, eine
...illoſe / gottloſe Seele / wie deß
...erächters Eſau ſeine.
...namente, Adv. weltlicher / ent-
...igter / heilloſer weis.
...nità, Heilloſigkeit/ Gottloſigkeit.
...nare, entweihen/ entheiligen/ ge-
...in und unrein machen / verunrei-
...gen / ſchänden / verunehren/ Met.
...ßbrauchen unnützlich gebrauchen.
... Polluere.
...ofanar la Chieſa, le coſe, parole ſagre,
...l tempio di Dio &c. die Kirche / die
geweyhete Sachen / heilige Wort /
den Tempel GOttes entheiligen /
entweyhen / verunreinigen/ gemein
machen / verunehren.
...rofanar le caſte orecchie di una, con paro-
le laſcive, einer ihre keuſche und ehr-
bare Ohren mit unzüchtigen Wor-
ten entheiligen / verunreinigen /
verletzen. V. Offendere.
...oſanato, entweihet / entheiligt/ ver-
unreinigt / gemein gemacht / verun-
ehret. V. Profano.
...ofanatóre, ein Entheiliger / Ver-
unreiniger ꝛc.
...rofanazióne, f. Profanamento,
Entheiligung/ Entweihung / Ver-
unreinigung/ Gemeinmachung/Ent-
ehrung.
PROFERIRE, Profferire, [Lat.
Proferre] ausſprechen. V. Dire.
Pronunciare. Eſprimere.
¶ proferir' una parola, un diſcorſo &c. ein
Wort vor-oder hervor bringen/aus-
ſprechen / ſagen / reden / einen Diſ-
curs vorbringen.
Proferire, hervorbringen.
¶ proferir qualche coſa dalla ſcarſella &c. et-
was aus dem Sack hervorbringen /
heraus thun und weiſen.
Proferire, anbieten / anerbieten / an-
tragen. V. Eſſibire. Offrire. Pre-
ſentare.
¶ proferir qualche coſa ad uno, einem et-
was anbieten / erbieten / anerbie-
ten / antragen.
proferir dinari, ſervigii &c. ad uno, ei-
nem Geld/ Dienſte ꝛc. anbieten/ an-
erbieten / antragen.
proferirſi ad uno, ſich einem erbieten /

anerbieten / antragen / id eſt, ſeine
Dienſte / Freundſchafft ꝛc.
e per fine mele proferiſco, und zum Be-
ſchluß (dieſes Brieffs) trage ich der-
ſelben mich und alle meine Dienſte
an. V. Eſſibire.
Proferito, und beſſer Proferto, vor-
gebracht / angeſprochen / geredt / it.
angetragen / anerbotten ꝛc.
¶ la lingua franceſe è da lui ottimamente pro-
ferita, die Frantzöſiſche Sprach wird
von ihm aufs Beſte ausgeſprochen /
id eſt, er kan ſie aufs ſeinſte. V. Pro-
nunciare.
Proferta. Proferimento, Proferte &c.
Plur. Anbietung / Anerbietung/ An-
tragung / it. Verſprechung. V. Of-
ferta. Eſſibitione. Promeſſa.
¶ grandiſſime proferte, groſſe Anerbietung-
und Verſprechen.
† PROFESSARE, [Lat. Profi-
teri] öffentlich bekennen / ausgeben.
¶ profeſſar' una Religione, ſich zu einer Re-
ligion bekennen. V. Confeſſare.
profeſſar' in una religione, profeſſar' una
regola, in einem Orden / einer Re-
gul / Profeß oder Profeſſion thun /
ſich zu dem Orden bekennen. V. Pro-
feſſione.
profeſſar' un arte, un meſtiere, una ſcien-
za, ſich einer Kunſt / einem Hand-
werck/Handthierung/ Wiſſenſchafft
ꝛc. zugethan bekennen / ſich davor
ausgeben / item dieſelbige öffentlich
üben oder treiben. V. Eſſercitare. Fare.
profeſſar di eſſer (profeſſarſi eſſer) qualche
coſa, ſich zu (vor) etwas bekennen /
ſich vor etwas ausgeben.
egli profeſſa il meſtier di perſona honora-
ta, er iſt ein ehrlicher Mann / und
will dafür gehalten werden. V. Pro-
feſſione.
mi profeſſo ſervitore di V. S. ich bekenne
mich / gebe mich aus vor einen Die-
ner deß Herrn.
Profeſſato, Profeſſo, einer ſo ſich zu
etwas dergleichen bekennt hat.
¶ monaco profeſſo, ein Münch ſo ſchon
das Prob-Jahr ausgeſtanden und
Profeß gethan/ id eſt, ſich zu demſel-
ben Leben bekennt und verlobt hat.
Profeſſóre, m. ein Profeſſor, id eſt,
ein öffentlicher Lehrer auf einer hohen
Schul. V. Lettore.
¶ Profeſſore di Teologia, delle leggi, di
medicina &c. ein Profeſſor Theologiæ,
der Rechten / der Artzney ꝛc.
Profeſſore di lingue ſtraniere, ein Pro-
feſſor Linguarum, ein Sprach-Pro-
feſſor auf einer Univerſität.
Profeſſióne, öffentliche / Bekanntniß
zu etwas / it. ein Thun / Beruff/ Le-
bens-Stand / Gewerb / Handthie-
rung / Handwerck / it. eine öffentli-

che Schul-Lehre. V. Arte. Meſtie-
re. Vocatione.
¶ profeſſione religioſa, ſolenne &c. eine
ewige und öffentliche Verlöbniß
oder Bekenntniß zu dem Cloſter-
Leben.
far profeſſione in qualche religione, di
qualche regola, ſich zu einem Orden
oder Regul öffentlich bekennen / ſich
darzu verloben / die Profeß / id eſt,
die Gelübde thun.
far profeſſione di qualche arte, meſtiere,
ein Handwerck / Handthierung ꝛc.
öffentlich treiben und ſich darzu be-
kennen. V. Eſſercitare. Fare.
far profeſſione di armi e di cavalleria &c.
Profeſſion von Waffen und Ritters-
Ubungen ꝛc. machen / id eſt, einen
Soldaten / einen Ritter ꝛc. geben/
abgeben / dem Soldaten-ꝛc. Leben
nachziehen.
far profeſſione di galant' huomo, della
virtù &c. ſich vor einen ehrlichen/
aufrichtigen Mann ausgeben / ſich
zur Tugend befleiſſigen/ bekennen.
egli ne fa profeſſione, er macht Profeſ-
ſion darvon / id eſt, macht ein Hand-
werck / ein Gewerb draus es iſt ſein
Thun / ſein Handwerck / Gewerb/
Beruff / ſeine Handthierung/ ſein
Wagen und Pflug.
non ne faccio profeſſione, ich mache kei-
ne Profeſſion draus / es iſt mein
Handwerck / mein gewöhnliches Ge-
werb / meines Thuns ꝛc. nicht.
faccio profeſſione di eſſer ſervitore di V. S.
ich bekenne mich vor deß Herrn ſei-
nen Diener.
attender' alla profeſſione, ſeiner Pro-
feſſion / id eſt, ſeines Gewerbs/ ſei-
nes Thuns / ſeines Beruffs ꝛc. ab-
warten. V. Vocatione.
che profeſſione è la voſtra? was iſt euer
Thun / eure Handthierung / weß
Handwercks? in was für einem
Stand lebet ihr?
Profeſſúra, Profeſſióne, f. die Pro-
feſſur/ Profeſſor-oder öffentliche Leh-
rer-Stelle. V. Lettura.
PROFETA, [Parol. Grec.] ein
Prophet. V. Vidente.
¶ i Patriarchi e Profeti, die Patriarchen
und Propheten.
il Profeta Iſaja, Gieremia, Danielle &c.
der Prophet Jeſaias / Jeremias /
Daniel ꝛc.
legger, dichiarar' i Profeti, die Prophe-
ten leſen/ erklären.
un gran Profeta, ein groſſer Prophet.
falſo profeta, ein falſcher Prophet.
eſſer profeta, ein Prophet ſeyn / id eſt,
etwas zuvor oder geweiſſagt haben.
V. Indovino. Aſtrologare. Preſagio.
come annunciò il profeta, wie der Pro-
phet geſagt / geweiſſaget hatte.
il regio Profeta, der Königliche Prophet/
id eſt, David.
Profe-

Digitized by Google

Profeteſſa, eine Prophetin.

Profético, Adj. prophetiſch.

¶ ſpirito profetico, prophetiſcher Geiſt.

ſtile profetico, prophetiſche Schreib-Art. V. Afflato.

i proverbi communi hanno non sò che del profetico, die allgemeinen Sprüchwörter haben etwas Prophetiſches an ſich / ſie treffen jemals ein.

Profeticamente, Adv. prophetiſcher / nach der Propheten Weis.

¶ parlar profeticamente, aus prophetiſchem Geiſt reden.

Profetia, Propheceÿ / it. die Gabe der Prophecenung.

¶ il dono della profetia, Idem.

Profetizzare, propheceyen / zuvorſagen / weiſſagen.

¶ beniſſimo di voi hà profetizzato Iſaja. es hat Jeſaias gar wol von euch prophecenet.

Profetare, Idem, [Fraſ. Paulin.] aus dem Geiſt GOttes reden / von göttlichen Sachen ſo den Glauben und das Chriſtliche Leben betreffen aus heiliger Schrifft mit ſonderlicher Erleuchtung / und der Zuhörer Erbauung reden; die Heil. Schrifft nach der geheimen Weisheit hertz-beweglich auslegen. *V.* Miſtico. Evangelizzare.

¶ chi profeta, edifica la Chieſa di Dio, wer da weiſſaget / der erbaut die Kirche GOttes. 1. Cor. 14: 4.

cercate di profetare (æmulamini prophetare) trachtet darnach daß ihr weiſſaget / id eſt, nach Göttlicher Weisheit verſtehen / und andere erbauen lernet. Ibid. v. 39.

PROFICIENTE, Adj. [Parol. Lat.] zunehmend / it. Subſt. einer ſo ſchon zunimmt / ein Zunehmender.

¶ la via purgativa è per gl' incipienti, l'illuminativa per i proficienti, e l'unitiva per i perfetti. der Weg der Reinigung iſt für die Anfangende / der Weg der Erleuchtung für die Zunehmende / und der Weg der Vereinigung für die Vollkommenen. V. Incipiente. Perfetto.

lo ſtato de' proficienti, der Stand der Zunehmenden (im geiſtlichen Lebē.)

PROFILO, [Parol. Lat. Barb. und Term. Archit. Pictur. & Optic.] der äuſſerſte Rand eines jeglichen Dings / ſo gleichſam einem Faden ähnlich ſiehet; der Strich oder die Lini da ſich das Geſicht eines jeden Dings endiget.

¶ il profilo d' una fabrica. die Aufriß eines Gebäus mit allen ſeinen Randen und Enden / ſo viel an einer Seiten ins Aug fallen kan.

il profilo d' un corpo, d' un viſo, d' un ritratto &c. das Profil / der Umriß eines Cörpers / ein halb Geſicht eines gemahlten Cörpers oder Contrafayts.

in profilo, Adv. was nur an einer Seiten oder halb geſehen wird.

veder una montagna &c. in profilo. einen Berg ꝛc. nur halb ſehen können (wie denn allezeit geſchicht.)

io voglio il ritratto in profilo e non in faccia. ich will das Contrafayt nur mit halben und nicht mit gantzem Geſicht.

Profilare, an den Randen oder Saumen beſetzen / it. bordiren / ſtreiffen / it. [in Term. Pittur.] ein halbes Geſicht mahlen.

¶ profilar' una veſte a trine d' oro. ein Kleid mit güldenen Spitzen beſetzen. V. Trinare.

profilar' un armaro a righe d' oro, einen Schrein mit güldenen Streiffen verzieren / belegen / mit Gold beſtreiffen / hin und wieder vergülden.

Profilare, (ein Metall ꝛc.) zu dünnem Drath ziehen. *V.* Filare.

¶ profilar dell' oro, dell' argento, della cera &c. Gold- Silber Wachs- ꝛc. Drath ziehen.

Profilato, beſetzt / belegt / beſtreifft / it. im halben Geſicht gemahlet / it. zu Drath gezogen oder geſponnen.

¶ un tabernacolo di noce, profilato d' oro, ein nußbäumener Tabernacul hin und wieder an den Randen mit güldenen Streiffen.

oro, argento &c. profilato, geſponnen oder gezogen Gold / Silber ꝛc.

Profilatóio, ein Inſtrument zum Drath-ziehen.

PROFITTO, Profitti, Plur. [Lat. Profectus] Profit / Nutz / Eintrag / Gewinn / Vortheil / it. das Zunehmen / it. Zins / Wucher. *V.* Emolumento. Avantaggio. Utile. Guadagno. Intereſſe.

¶ far profitto in qualche coſa, nelle lettere, nelle virtù, nella perfettione criſtiana. in etwas zunehmen / Nutzen / Frucht ſchaffen / in den Künſten / in den Tugenden / in Chriſtlicher Vollkommenheit ꝛc. zunehmen / fortſchreiten. V. Profittare. Avanzare. Avanti. Progreſſo.

cercar' il ſuo profitto, ſeinen eigenen Nutzen ſuchen.

dato troppo al ſuo profitto, auf ſeinen eigenen Nutzen allzu ſehr verſeſſen / allzu eigennutzig. V. Intereſſato.

tirar, trar (cavar) profitti grandi di qualche coſa, groſſen Gewinn aus etwas ziehen / haben / it. groſſe Zinſen / Wucher heben / erheben.

eſſer di profitto, nützlich / vortheilhafftig ſeyn / Nutzen / Frucht bringen. V. Profittevole. Utile &c.

egli lo fà per il ſuo profitto, per il profitto che ne cava, er thuts um ſeines Nutzens willen.

inveſtir' i ſuoi danari a profitto. ſein Geld auf Renten / auf Zins legen. V. Intereſſe.

ſenza profitto, ohne Nutzen / ohne Frucht oder Gewinn / Frucht-los. V. Indarno.

poco profitto, ſchlechter Gewinn / geringer Nutzen.

Profittúccio, Dim. ein Profitgen / ein kleiner Bſchores / Gewinnlein.

¶ far qualche profituccio nelle compre, ein wenig Eſchores machen im Kauffen. V. Ferrare. Mula.

Profittévole, Profittoſo, Proficuo, Adj. nutzlich / nutzbar / erſprieslich / nutzbarlich / einträglich / vortheilig / vortheilhafftig / förderlich. *V.* Profittante. Utile Importante. Avantaggioſo.

¶ un poco d' eſſercitio è profittevole alla ſanità, ein wenig Exercitium oder Bewegung iſt der Geſundheit nutzlich.

Profittevolmente, Proficuamente, Adv. mit Nutzen / mit Frucht / fruchtbarlich / nutzbarlich. *V.* Utilmente.

Profittare, Gewinn / Nutzen haben / Nutzen / Gewinn ſchaffen / gewinnen / it. zunehmen / it. helffen / fördern / fruchten / Nutzen bringen.

¶ profittar' in qualche negozio, in einer Sache Nutzen ſchaffen / Gewinn haben.

profittar nelle lettere, nella virtù &c. in den Künſten / in der Tugend ꝛc. zunehmen / fortfahren. V. Avanzare.

queſto non profitta niente, das hilfft / nutzet / fruchtet nichts / bringt keinen Nutzen ꝛc. V. Servire. Giovare. Rilevare.

Profittante, nutzend / fruchtend / helffend / it. nützlich / erſprieslich / förderlich. *V.* Profittevole.

† PROFLUVIO, [Parol. Lat.] ein Uberfluß.

¶ un profluvio del corpo. ein Durchbruch / Bauch-Fluß. V. Fluſſo Diarrea.

un profluvio di danari, di ricchezza. ein Uberfluß Menge Geld / Reichthum. V. Abbondanza. Dovitia.

un profluvio di parole, di eloquenza, eine Flüſſigkeit der Rede / Wolredenheit. V. Copia. Eloquenza Retorica.

Profluviare, überflüſſig herflieſſen oder rinnen / it. den Bauch-Fluß oder Durchbruch haben.

PROFONDO, Adj. [Lat. Profundus] tieff / item Met. tieffſinnig ꝛc.

¶ pozzo profondo, valle, acqua &c. profonda, ein tieffer Brunn/ Thal/ tieffes Waſſer ꝛc.
piaga profonda, tieffe Wunde.
riverenza profonda, un profondo inchino, eine tieffe Reverentz/ tieffes Neigen oder Bücken. V. Profumato.
profonda humiltà, tieffe/ groſſe Demut.
cuore profondo, tieffes/ unergründliches Hertz.
nel profondo ſonno, in tieffem/ feſten Schlaf.
profondo ſilenzio, tieffes/ id eſt, groſſes Stillſchweigen.
fin' alla profonda notte, bis in die tieffe/ id eſt, ſpate Nacht hinein.
profonde ſpeculazioni, tieffe/ tieffſinnige Betrachtungen.
profondi penſieri, tieffe Gedancken.
con ſenſi &c. profondi, mit tieffen/ tieffſinnigen/ geheimen Auslegungen ꝛc. V. Alto. Miſtico.
eſſer profondo in qualche ſcienza &c. tieffſinnig in etwas ſeyn. V. Fondato. Sodo.

Profondo, Subſt. die Tieffe. *V.* Profondità.
¶ il profondo del mare, die Tieffe deß Meers.
il profondo del cuore, der Grund deß Hertzens. V. Intimo.
queſto ſoſpiro eſce dal profondo del mio cuore, dieſer Seufʒer gehet aus dem Grunde meines Hertzens.

Profondamente, Adv. tieff.
¶ cavar, arar &c. profondamente, tieff graben/ tieff ackern ꝛc.
inchinarſi, humiliarſi profondamente, ſich tieff neigen oder verdemütigen.
dormir &c. profondamente, tieff/ feſt/ hart ſchlaffen ꝛc.
ſpecolar, inveſtigar &c. profondamente, tieff/ tieffſinnig nachſinnen/ nachforſchen ꝛc.

Profondità, Tieffe. *V.* Profondo, Subſt.
¶ profondità dell' acqua, del cuore &c. Tieffe deß Waſſers/ deß Hertzens.
profondità dell' ingegno, Tieffe/ Tieffſinnigkeit deß Verſtands.

Profondare &c. tieffen/ tieff machen. *V.* Sprofondare &c.

PROFUGO, [Parol. Lat.] flüchtig. *V.* Vagabondo. Errante. Ramingo. Fuggitivo &c. ſo beſſer.
¶ eſſer profugo, andar profugo per lo mondo come Cain, in der Welt flüchtig herum ſchweiffen wie Cain.

PROFUMO, [corrumpirt vom Lat. Suffimento, Suffito &c.] köſtliches Rauch- oder Geruchwerck/ wolriechende Sachen (wann ſie applicirt werden.) *V.* Odori. Balſamo. Concia. Eſſenza.
¶ profumi pretioſi, pretioſiſſimi, Idem.
guanti &c. di profumi, wolriechende Handſchuh ꝛc. V. Profumato.

Profumiere-a, ein Rauch- und Geruchwerck-Macher oder Kramer-in.

Profumiera ein Rauchwerck-Schaale/ Rauch-Pfanne. Gall. Caſſolette.

† Profumare, Approfumare, räuchern/ beräuchern ꝛc. (ſonderlich mit wolriechenden Sachen) it. biſamiren/ balſamiren/ mit köſtlichen/ wolriechenden Sachen beſtreichen. *V.* Conciare.
¶ profumar la ſtanza &c. das Zimmer ꝛc. beräuchern.
profumar guanti &c. Handſchuh baitzen mit köſtlichem Geruchwerck V. Concia &c.

Profumato, Approfumato, beräuchert/ mit wolriechenden Sachen beräuchert oder balſamiret.
¶ lenzuola &c. profumate, biancheria &c. profumata, wolriechende/ geräucherte Bett-Tücher/ wolriechendes Leinzeug ꝛc.
guanti &c. profumati, wolriechende Handſchuh ꝛc. V. Profumo.
* con una riverenza profumata, con un inchino profumato, mit einem wolriechenden/ id eſt, ſehr höflichen/ adelichen Neigen und Bücken.

* Profumatamente, Adv. wolriechend/ Met. ſehr wol.
¶ * pagar, contentar' uno profumatamente, einen trefflich wol/ ſehr wol bezahlen/ vergnügen.
* vi darò ſette ſcudi, e ſete pagato profumatamente, ich will euch ſieben Thaler geben/ und damit ſeyd ihr ſehr wol bezahlt.

Profumatello, Profumatino, Dim. einer ſo immer nach Biſem und köſtbaren Sachen riechet/ Met. ein Jungfrau-Knechtlein/ ein Juncker-lein. *V.* Zerbino. Galante. Galantino.

† PROFUSO, Adj. [Parol Lat.] überflüſſig/ it. weitläufftig/ ſehr ausführlich.
¶ eſſer profuſo nello ſcrivere, parlare, ausführlich ſeyn im Schreiben/ Reden ꝛc. V. Copioſo. Diffuſo. Proliſſo. Profuſo. Ampio

Profuſo, verſchwenderiſch/ geuderiſch. *V.* Prodigo.
¶ eſſer profuſo nello ſpendere, allzu verſchwenderiſch im Geld ausgebẽ ſeyn.

Profuſamente, Adv. überflüſſiger/ it. weitläufftiger/ ausführlicher weis.

Profuſióne, f. Verſchwendung/ Vergeudung/ allzu groſſe/ unbeſcheidene Freygebigkeit. *V.* Prodigalità.
¶ far profuſioni, verſchwenden/ vergeuden. V. Prodigare.

† PROGENERARE, [Parol. Lat.] gebären/ zeugen/ erzeugen/ Met. hervorbringen. *V.* Generare. Produrre, ſo beſſer.

Progenerante, gebärend/ zeugend/ erzeugend.

Progenerato, Progénito, Adj. geboren.

Progeneratore, Progenitore, Gebärer/ Erzeuger/ it. Vatter. *V.* Genitore. Padre, ſo beſſer.

Progenerazióne, Gebärung/ Erzeugung. *V.* Generatione.

Progenie, Zucht/ Gezücht/ it. Art/ Geſchlecht/ Stammen. *V.* Razza. Prole. Stirpe. Specie.
¶ progenie di vipere, chi vi hà &c. ihr Otter-Gezücht/ wer hat euch ꝛc.
non haver progenie dalla ſua moglie, keine Kinder/ Erben haben. V. Herede.
di progenie illuſtre, von adelichen Stammen. V. Razza. Stirpe. Caſata &c.

† PROGETTO, [von Barb. Lat.] Progetti, Plur. Entwerffung (Entwurff) Abriß/ it. Verfaſſung/ Auffſetzung/ Bedinge/ it. Schluß/ Anſchlag/ Raht/ it. das Abſehen/ der Zweck.
¶ il progetto d' un edificio &c. der Entwurff/ Abriß eines Gebäues. V. Piano. Pianta.
progetto d' un trattato, libro, der Entwurff eines zu componirendẽ Buchs. V. Diſegno. Spartimento Metodo.
un progetto di palazzo, eine Rechts-Verfaſſung.
i progetti de' miniſtri, die Vorſchläge/ Anſchläge ꝛc. der Staats-Miniſtern.
far i progetti della pace, lega &c. den Entwurff/ die Bedinge/ Verfaſſung deß Friedens/ der Allianz ꝛc. machen/ auffſetzen. V. Articulo. Punto.
sturbare i progetti &c. d' uno, eines Vor- oder Anſchläge verſtören/ eines Vorhaben/ Abſehen hintertreiben/ ſeine Verfaſſung zurück treiben. V. Diſegno.

Progettare, entwerffen/ verfaſſen/ abreiſſen ꝛc it. abreden. *V.* Diſegnare.
¶ progettar le condizioni &c. die Bedinge ꝛc. entwerffen/ ausſchreiben/ vorſchlagen/ zu Papir bringen/ verfaſſen/ abfaſſen/ verabfaſſen/ auffſetzen. V. Articolare. Capitolare.
progettar' una lega &c. eine Allianz ꝛc. treffen/ ſchlieſſen/ abreden.
progettar qualche coſa ſeco, etwas bey ſich entwerffen/ id eſt, vornehmen/ beſchlieſſen/ zu thun gedencken/ vorhaben.

PROGREDIRE, [Lat. Progredi] fortgehen / fürſichgehen. *V.* Avanzare. Paſſare. Andare. Avanti &c. ſo beſſer.

Progreſſo, progreſſi, Plur. [Parol. Lat.] Fortgang / Progreſſion. *V.* Avanzamento. Avanzo.

¶ far buon progreſſi. (progreſſare,) guten Fortgang haben / zunehmen / fortſchreiten / wacker fortfahren.

i progreſſi delle arme Imperiali, der Fortgang der Käyſerlichen Waffen.

far larghi progreſſi nelle lettere, in den freyen Künſten wacker fortſchreiten.

nel progreſſo del tempo, mittler Weil / mit der Zeit / zu ſeiner Zeit. V. Proceſſo.

impedir', attraverſar' i progreſſi di uno, eines andern ſeinen guten Fortgang verhindern / zurück treiben.

Progreſsivo, Adj. was fortgehen kan.

¶ virtù, potenza progreſſiva, die Krafft in Thieren daß ſie können fortgehen

† PROHIBIRE, Proibire, [Lat. Prohibére] verbieten / wehren. *V.* Vietare. Interdire.

¶ prohibir qualche coſa ad uno, einem etwas verbieten / wehren.

chi me lo prohibirà, wer will mirs wehren.

prohibir l'entrata &c. einem den Eingang ꝛc. verbieten / wehren.

Prohibire, Met. Verhinderung.

¶ la malatia mi prohibiſce di uſcir di camera. die Kranckheit verhindert mich daß ich nicht ausgehen kan.

prohibir' uno di vivere, einen tödten / umbringen ꝛc.

Prohibito, Proibito, Adj. verbotten / gewehret.

¶ è prohibito di far queſto, es iſt verbotten dieſes oder jenes zu thun.

coſe &c. prohibite, verbottene Dinge ꝛc.

libro prohibito, ein verbottenes Buch.

mangiar carne &c. ne' giorni prohibiti, an verbottenen Tägen Fleiſch eſſen.

* un moſtaccio &c. prohibito, ein verbottenes / id eſt, häßliches / ſehr eußliches Geſicht. V. Brutto. Deforme. Sfigurato.

Prohibitivo, Prohibitório, was da verbietet / verbietend.

¶ legge prohibitiva, (prohibitoria,) ein verbietendes Geſetz / ein Verbot.

Prohibitivamente, Adv. verbietender / Verbots-weiſe.

Prohibizióne. Proibizióne, f. Verbietung / Verbot. *V.* Divieto.

¶ far la prohibizione, ein Verbot ergehen laſſen / verbieten / unterſagen. V. Prohibire.

vi è la prohibizione, es iſt das Verbot da

PROLE, f. Zucht / Gezücht / Kinder / Erben / Nachkommen. *V.* Progenie. Razza. Stirpe.

¶ prole numeroſa, copioſa, viel Kinder. V. Figliuolo.

generoſa prole, tapffre Art / Geſchlecht.

non ne hebbe prole maſchia, er hat keinen Sohn von ihr gehabt.

morirſene ſenza prole, ohne Kinder / ohne Erben (Kinder- oder Erben-los) ſterben. V. Herede.

Proletário, Adj. kinderiſch / Met. ſchlecht / geringfügig.

¶ vita &c. proletaria, ein Kinder-Leben / das mehrentheils mit der Kinder-Zucht geſchäfftig ſeyn muß.

coſe proletarie, geringfügige Dinge. V. Triviale. Bagatelle

Prolificare, zeugen. *V.* Moltiplicare.

¶ queſte beſtioline prolificano ogni meſe, dieſe Thierlein machen alle Monat Jungen.

Prolifico, Prolificante, Adj. was Macht hat zu zeugen / zeugend.

¶ ſeme prolifico, virtù prolifica del ſeme, die zeugende- oder Kinder-formende Krafft deß Saamens. V. Plaſtico.

† PROLISSO, Adj. [Lat. Prolixus] lang und breit / weitläufftig / ausführlich. *V.* Diſteſo. Diffuſo. Longo. Profuſo. Ampio. Copioſo.

¶ ſermone, diſcorſo proliſſo, orazione proliſſa, weitläufftige / ausführliche Rede.

proliſſe preghiere, langes Gebet. V. Longo. Lungo.

eſſer troppo proliſſo, allzu weitläufftig / ausführlich ſeyn / ein allzu Langs und Breits machen.

barba proliſſa, capegli proliſſi, ein langer Bart / lange Haar. V. Longo, ſo beſſer.

Proliſſamente, Adv. weitläufftiglich / ausführlich.

Proliſſità, Weitläufftigkeit / Ausführlichkeit. *V.* Longhezza. Ambaggi.

† PROLOGO, [Parol. Grec.] Vorrede / it. der Vorredner in einem Schauſpiel.

¶ il prologo della comedia, Idem.

far' il prologo, den Vorredner abgeben. V. ſeq.

Prologare, die Vorrede machen oder ablegen.

PROLUNGARE, Sprolungare, [Par. Lat. von Longus lang] verlängern / länger machen / it. verzögern / verſchieben / auffſchieben / aufziehen / aufzögern. *V.* Differire. Tirare. Lungo. Prorogare. Indugiare.

¶ prolungar la ſtaffa, den Stegreiff länger machen / verlängern. V. Allongare, ſo beſſer.

prolungar la vita, la cena, il diſcorſo &c. das Leben verlängern / lang leben / lang zu Nacht eſſen / lang tiſchen oder zu Tiſch ſitzen bleiben / eine lange Rede führen ꝛc.

prolungar' il termine, den Termin verlängern / auffſchieben.

prolungar la ſpedizione, la ſentenza, die Abfertigung (im Gericht) das Urtheil verzögern / auffſchieben / aufziehen ꝛc.

Prolungatóre, ein Verlängerer / Verzögerer / Trenteler.

Prolungamento, Prolungazióne, f. Verlängerung / Aufzögerung / Aufſchub *V.* Dilatione. Indugio.

¶ ſupplicar per la prolungazione (per il prolungamento) del termine, um Verlängerung deß Termins anhalten.

PROMETTERE, [Lat. Promittere] verſprechen / verheiſſen / zuſagen / geloben / angeloben.

¶ prometter qualche coſa ad uno, einem etwas verſprechen / zuſagen / verheiſſen.

prometter e non attendere non è coſa da galant' huomo, verſprechen und nicht halten ſtehet einem ehrlichen Mann nicht wol an

prometter qualche coſa a Dio, GOTT etwas verſprechen oder angeloben. V. Voto.

prometter di pagar una lettera di cambio, verſprechen einen Wechſel-Brieff zu zahlen. V. Accettare.

* prometter Roma e toma, mari e monti, güldene Berge verſprechen.

l' albero promette molti frutti, der Baum verſpricht viel Früchte / blühet ſchön.

l' aurora promette bel tempo, die Morgenröte verſpricht gut Wetter.

queſta dieta vi promette lunga vita, dieſe Mäſſigkeit im Eſſen ꝛc. verſpricht euch ein langes Leben.

io vi prometto di venire, ich verſpreche euch zu kommen oder / daß ich kommen wolle.

prometter' una figliuola in matrimonio, eine Tochter zur Ehe verſprechen / verloben / zuſagen / verheiſſen.

prometter per uno, für einen verſprechen oder angeloben / vor einen ſtehen / gut oder Bürg werden / gut ſprechen / Verſicherung leiſten. V. Cautione. Mallevadore. Riſpondere.

chi promette per altri, paga per ſe, wer für Andere verſpricht / der zahlt für ſich ſelbſt.

vi prometto, che ſia coſi, ich verſpreche / id eſt, verſichere euch / daß dem alſo ſeye. V. Aſſicurare. Giurare.

chi promette in fretta, ſene pente adagio, wer in Eil verſpricht / den reuet es langſam oder mit Weil.

Prometterſi, ſich verſprechen / ſich verſehen / id eſt, hoffen / verhoffen / erwarten.

¶ prometterſi qualche coſa da uno, ſich etwas von einem verſprechen / hoffen / erwar-

…warten / ſich eines Dings verſe…
…. V. Aſpettare. Attendere.
…etterſi lunga vita, ſanità &c. ſich ein
…ges Leben / gute Geſundheit ver…
…ſehen / ſich deſſen getröſten / ſich
…aufverlaſſen.
… prometto queſto favore dalla di lei
…ontà, dieſe Freundſchafft verſpre…
…e ich mir von eurer Gütigkeit / ich
…offe ſie / verſehe mich derſelbigen.
…rometto di voi, ich verſpreche mirs
…on euch / ich verlaſſe mich auf euch /
…h verſehe mich eurer / ich hab das
…ertrauen zu euch. V. Fidarſi.

…meſſo, Adj. verſprochen / zugeſagt /
…lobt.
…r già promeſſo ad uno, in qualche luo-
…go &c. ſchon einem verſprochen / zu…
…geſagt / verlobt ſeyn / ſchon irgend
…wo verſprochen ſeyn oder haben.
…a donzella promeſſa in matrimonio, ei-
…ne verlobte Jungfrau. V. Spoſata.
Spoſa.

…mettitóre-trice, ein Verſprecher /
…Zuſager-in.
…buoni promettitori ſono cattivi manteni-
tori, die guten Verſprecher ſeynd bö…
ſe Halt…r.

…omeſſa, promeſſe, Plur. Verſpre…
…chen / Verheiſſung / Zuſage / Ver…
…löbniß / Gelübd.
…tener, (attener,) attender la promeſſa,
das Verſprechen / die Verheiſſung /
Zuſage halten / derſelbigen nach…
kommen.
far promeſſa, ein Verſprechen thun /
verſprechen / verheiſſen / zuſagen /
angeloben. V. Promettere.
mi fece mille promeſſe, er hat mir wol
tauſend Verſprechen gethan.
disdirſi della promeſſa, negar, ritrattar
la promeſſa, ſeine Zuſage / ſein Ver…
ſprechen verläugnen / widerruffen.
huomo di promeſſa, ein Mann der ſein
Verſprechen hält. V. Parola.
luſingar' uno con promeſſe, einen mit
Verſprechen / Zuſagungen / Ver…
heiſſungen ſchmeicheln / betriegen.
promeſſe larghe, grandi, falſe &c. groſſe /
herrliche / falſche ꝛc. Verſprechen
oder Verheiſſungen.
far vedere gli effetti delle ſue promeſſe,
ſein Verſprechen in der That ſehen
laſſen; es halten. V. Mantenere. At-
tenere.
le promeſſe de gli amanti hanno corte le
gambe, der Verliebten ihre Verſpre…
chen haben kurtze Beine.
liberale di promeſſe, freygebig in Ver…
ſprechungen. V. Largo. Bocca.
egli è più da temere dalle minaccie, che da
ſperare dalle promeſſe, wir haben
uns mehr für den Droh-Worten zu
fürchten als von den Verſprechun…
gen zu hoffen.

Promeſſióne, und beſſer Promiſſióne,
[Par. Scritt.] Gelobung.

¶ Terra di promiſſione, das gelobte / id eſt,
verheiſſene Land Canaan.

† PROMINENTE, Adj. [Par.
Lat.] herfürgehend / herausſtehend /
hervor ragend. *V.* Sporto.
¶ labbra, pietre, vene &c. prominenti, her…
fürgehende Lefftzen / herausſtehende
Steine ſehr ſichtbare Adern ꝛc.

Prominenza, das Herfürgehen oder
Herausſtehen.

† PROMISCUO, Adj. [Parol.
Lat.] vermiſcht / vielen gemein /
durcheinander. *V.* Meſcolato, ſo
beſſer.

Promiſcuamente, Adv. durcheinan…
der / ohne Unterſchied.

† PROMONTORIO, [Parol.
Lat. von Mons, Berg] ein Vorge…
bürg / ein Cab oder Cape einer Inſel.
V. Capo, ſo beſſer.

† PROMOVERE, [vom Lat.
Promovére] fördern / befördern /
erheben / helffen. *V.* Avanzare.
¶ promover' uno a qualche carica &c. einen
zu etwan einem Amt ꝛc. befördern /
helffen / verheiffen.
promover' uno Dottore, einen zum Do-
ctor machen. V. Fare. Creare. Paſſare.
promover la guerra, faccenda &c. den
Krieg / die Sache helffen befördern /
treiben / forttreiben. V. Spingere.
Fomentare.
promover le ragioni d' uno, einem ſein
Recht helffen befördern / vertheidi…
gen / ſich eines annehmen. V. Solle-
citare. Spingere.

Promoſſo, Adj. gefördert / befördert /
verholffen.
¶ eſſer promoſſo, befördert / verholffen
werden.

Promotóre, Promovitore, ein För…
derer / Beförderer / Verhelffer. *V.*
Fautore. Mecenate. Amorevole.
¶ promotore di dottori &c. der Promotor;
ſo die Doctores machet oder die Can-
didatos zu Doctoren erkläret.

Promozióne, f. Promovimento,
Förderung / Beförderung / Verhelf…
fung. *V.* Avanzamento.
¶ promozione de' Cardinali &c. das Cardi…
näle ꝛc. machen.

† PROMULGARE, [Parol.
Lat.] öffentlich verkündigen / anſa…
gen. *V.* Publicare. Bandire.
¶ promulgar la legge, das Geſetz verkün…
digen / anſchlagen / ausruffen.
la legge non obliga mentre che non è pro-
mulgata, das Geſetz verbindet nicht
ſo lang es nicht verkündiget iſt.

Promulgazióne, f. öffentliche Ver…
kündigung / Anſchlagung / Ausruf…
fung (eines Geſetzes.)

PRONIPOTE, c. [Lat. Prone
pos] Aenichlein / Vettern-Kind.

† PRONO, Adj. [Parol. Lat.]
ſehr geneigt / zugethan. *V.* Propen-
ſo. Proclive. Inclinato. Dato &c.
ſo beſſer.
¶ eſſer prono a qualche male, zu etwa einem
Ubel ſehr geneigt ſeyn.

PRONOME, m. [Lat. Prono-
men] ein Vornennwort. *V.* Gram.
Cong. pag. 56.

Prononciare &c. *V.* Pronunciare
&c.

† PRONOSTICO, Prognoſti-
co, [Par. Grec.] Vorbedeutung /
Anzeigung künfftiger Dinge / it. ein
Kalender / Allmanach. *V.* Preſag-
gio. Aſtrologare.
¶ far un pronoſtico, eine Vorbedeutung /
it. Calender machen. V. Calendario.
Lunario.

Pronoſticare, vorherſagen / bedeuten /
aus dem Geſtirne weiſſagen. *V.* Pre-
dire. Indovinare. Aſtrologare. Pre-
ſagire.
¶ queſto accidente non pronoſtica niente di
buono, dieſer Zufall bedeutet nichts
Guts.

PRONTO, Adj. [Lat. Prom-
tus] fertig / fix / bereit / willig / be…
reitwillig / geſchwind / hurtig / be…
hend / ſchleunig. *V.* Preſto. Leſto.
Snello. Spedito. Veloce.
¶ eſſer (ſtar) pronto a qualche coſa, a ſer-
vir', compiacer' &c. uno, zu etwas
fertig / bereit ſeyn / (ſtehen /) ei…
nem in etwas zu dienen / zu willfah…
ren ꝛc. bereit ſtehen. V. Pronto. Ap-
parecchiato.
eſſer pronto in qualche coſa, zu etwas
fertig und geſchwind / id eſt, wol
geübt ſeyn. V. Valente. Bravo. Per-
to. Deſtro. Eſercitato.
tenerſi pronto, ſich fertig / bereit / in
Bereitſchafft halten.
pronta riſpoſta, un motto pronto, eine
fertige / geſchwinde Antwort / ein
geſchwinder Spruch.
ſpirito, ingegno &c. pronto e vivace, ein
fertiger und lebhaffter Verſtand.
pronto parlare &c. eine hurtige / be…
hende / it. behende / und zugleich
zierliche Rede.
danari pronti, bereit / id eſt, bar Geld.
V. Contanti, ſo beſſer.
pronti rimedi, pronti aiuti, geſchwinde /
ſchleunige Mittel / Hülffe. V. Pre-
ſente. Opportuno.
in pronto, Adv. fertig / bereit / in Be…
reitſchafft ſtehend. V. Ordine. Erta.
Leſto.
ſtar', tenerſi in pronto, fertig / bereit
ſtehen / ſich in Bereitſchafft halten.
V. Leſto.

tener' in pronto un poderoſo eſſercito, ein mächtiges Volck in Bereitſchafft (auf den Beinen) halten. V. Piede.

Prontiſſimo, [Term. di Compl.] fertigſt / bereitwilligſt / dienſtfertigſt.

¶ prontiſſimo ſervitore di V. S. fertigſter / bereitwilligſter Diener deß Herrn.

Prontamente, Adv. fertiglich / bereitwilligſt / [it. Fraſ. Franc.] geſchwind / hurtig / flugs / behend / it. alſobald / zur ſtelle / ſtracks / gleich.

¶ ſervir, riſponder &c prontamente, willig / fertig aufwarten ꝛc. ſtracks / geſchwind ꝛc. antworten.

parlar, pagar &c. prontamente, geſchwind / behend / friſch heraus reden it. alſobald / auf der Stelle zählen ꝛc.

levatevi &c. prontamente, ſtehet geſchwind / alſobald auf ꝛc. V. Subito. Preſto.

Prontezza, Prontitúdine, f. Fertigkeit / Hurtigkeit / Bereitwilligkeit / Behendigkeit / Geſchwindigkeit.

¶ prontezza mirabile, eine wunderliche Fertigkeit.

prontezza di ſpirito, d'ingegno &c die Fertigkeit deß Geiſts / deß Verſtands ꝛc.

con molta prontezza, mit ſonderbarer Fertigkeit / Geſchwindigkeit.

† **PRONUNTIARE**, Pronontiare, [Parol. Lat.] ausſprechen / herausreden / ausſagen / herausſagen. *V.* Proferire. Dire. Eſprimere. Parlare.

¶ pronunciar bene i vocaboli, die Worte wol ausſprechen.

pronunciar' un' oratione, eine Rede offentlich und zwar auswendig halten. V. Orare Dire. Perorare.

pronunciar la ſentenza) contro alcuno, das Urtheil wider einen ausſprechen / fällen. V. Dire. Sententiare.

pronunciar' uno aſſolto, einen los ſprechen. V. Dichiarare. Aſſolvere. Mandare.

pronunciar' uno Cardinale, herede &c. einen zum Cardinal / zum Erben ꝛc. erklären / erwählen. V. Dichiarare. Nominare.

Ponuntiatióne, f. Pronuncia, Ausſprechung / Ausſprach / it. Rede / Mund-Art. *V.* Parlata. Accento.

¶ acquiſtar' una bella leggiadra pronuncia, eine ſchöne / artige / Ausſprach bekommen.

una pronuncia retta, naturale, (nativa,) delicata, eſquiſita, impedita &c. eine rechte / natürliche / eigentliche / artige / feine / auserleſene / verhinderte ꝛc. Ausſprach / Rede / Mund-Art.

PROPAGARE, Propaginare, [Parol. Lat.] fortpflantzen / vermehren / ausbreiten.

¶ propagar la vigna, la città, caſa, la famiglia &c. den Wein-Garten fortpflantzen / den Staat erweitern / das Haus / das Geſchlecht ꝛc. vermehren.

propagar la fede, una religione &c. den Glauben / die Religion ꝛc. fortpflantzen / ausbreiten. V. Accreſcere. Moltiplicare. Aumentare.

Propaginare, [Parol. Toſc. antic.] einen mit dem Kopff unten / lebendig in die Erde vergraben (welches vor Alters bey ihnen eine Straf war.)

Propagatore, ein Fortpflantzer / Vermehrer.

Propagazióne, f. Fortpflantzung / Vermehrung / Erweiterung / Ausbreitung. *V.* Colonia.

¶ pregar' Iddio per la propagazione della fede Criſtiana Catolica, GOTT für die Fortpflantzung deß Chriſtlichen / Catholiſchen Glaubens bitten.

la Congregatione della propagazione della fede, die Verſamlung (der Cardinäle ꝛc. und in Franckreich Männer und Weiber) von der Fortpflantzung deß Römiſch-Catholiſchen Glaubens; Gall. de la Propagation.

PROPALARE, [Par. Lat.] offenbaren / kundt machen oder thun / überall ausbreiten. *V.* Paleſare. Manifeſtare. Divolgare, ſo beſſer.

Propalazióne, f. Offenbarung / Kundmachung / Ausbreitung.

PROPENDERE, [Par. Lat. von Pendere] dahinhangen / Met. geneigt ſeyn. *V.* Inclinare.

¶ propender' all' avarizia &c. dem Geitz geneigt / ergeben ſeyn.

la Francia propende alla pace, Franckreich iſt zum Frieden geneigt. V. Inclinare.

Propenſo, Adj. geneigt / ergeben von (Naturen.) *V.* Prono. Inclinato. Proclive.

¶ eſſer propenſo a qualche vitio, zu einem Laſter geneigt ſeyn.

Propenſióne, Neigung / Zuneigung. *V.* Inclinatione. Proclività.

¶ haver l'animo propenſo all' armi, alle lettere, zu Waffen (Krieg) zum Studiren geneigt ſeyn.

† **PROPINARE**, [Parol. Lat.] zubringen / zutrincken. *V.* Brindare. Brindiſi, ſo beſſer.

Propinamento, propinamenti, Plur. ein Zubringen / das Zutrincken.

¶ propinamenti continovi, immerwärendes Zubringen / Geſäuff. V. Sbevacchiamento. Crapola. Stravizzo, ſo beſſer.

† **PROPINQUO**, Adj. & Subſt. [Parol. Lat.] Nahbefreundter / Blutsfreund / Anverwandter. *V.* Parente. Cognato. Conſanguineo, ſo beſſer.

Propinquità, Verwandſchafft Freundſchafft / Blutfreundſchafft. *V.* Parentela. Cognatione. Conſanguinità, ſo beſſer.

¶ propinquità di ſangue, Idem.

† **PROPITIO**, Adj. [Par. Sacr. Barb. Lat.] gnädig / günſtig / verſöhnet. *V.* Gratioſo. Miſericordioſo.

¶ O Dio, ſii propitio a me povero peccatore! O GOtt ſey mir armen Sünder gnädig!

così Dio mi ſia propitio! ſo mir GOtt helffe!

Propitio, günſtig / gewogen. *V.* Favorevole. Secondo. Proſpero.

¶ la fortuna gli fù propitia, das Glück iſt ihm günſtig geweſen.

facemmo vela con un vento propitio, wir giengen zu Segel mit sehr guten Winde. V. Favorevole. Poppa. Proſpero.

Propitiare, begütigen / beſänfftigen / verſöhnen. *V.* Placare. Riconciliare.

Propitiábile, Adj. was zu verſöhnen iſt / verſöhnlich. *V.* Placabile.

Propitiatóre, Verſöhner.

¶ Criſto è l' unico Propitiatore noſtro appò il Padre ſuo celeſte, CHriſtus iſt unſer eintziger Verſöhner bey ſeinem Himliſchen Vatter. V. Mediatore.

Propitiatório, Subſt. der Gnaden-Stuhl / Verſöhn-Stuhl / ſo GOtt Moſe befohlen zu bauen / Exod. 25. 17.

Propitiatióne, f. Begütigung / Verſöhnung. *V.* Riconciliatione &c.

PROPONERE, und jetzund Proporre, [Parol. Lat.] vorlegen / vorſetzen / vortragen / vorbringen / vorhalten / aufgeben / auf die Bahn bringen. *V.* Mettere. Avanti. Preſentare.

¶ proponer' una queſtione, eine Frage vortragen / vorbringen / aufgeben.

proponer' uno a qualche carica, einen zu einem Amt vorhalten / vortragen. V. Preſentare.

proporre gli ordini del ſuo principale alla dieta, al conſiglio, ſeine von ſeinen Principalen habende Befehle denen Reichs-Ständen / dem Rath vortragen. V. Eſporre. Rappreſentare. Spiegare.

Proponere, Proporſi, vornehmen / vorſetzen.

¶ proponer (proponerſi) qualche coſa, ſich etwas vornehmen / vorſetzen. V. Riſolverſi. Determinare.

propor ſeco di far &c. ſich vornehmen / einen Vorſatz machen zu ꝛc.

propoſe (propoſe ſeco) di non mai più tornare, er hat ihm vorgenommen nimmermehr wiederzukommen.

l'huomo propone, Dio diſpone, der Menſch denckts / aber GOtt lenckts.

Proponente, Subſt. der jenige ſo die Frage vorträgt / der Vorleger / it. ein junger / angehender Geiſtlicher ſo noch ſtudirt / und je zu weilen prediget (bey den Reformirten) Gall. Propoſant.

Propoſto, Adj. vorgelegt / vorgetragen / it. vorgenommen.

¶ la materia, queſtione &c. propoſta, die vorgetragene / vorgelegte / aufgegebene Materi / Frage ꝛc.

il viaggio &c. propoſto, die vorgenommene Reiſe ꝛc.

Propoſta, Subſt. die Vortrage / vorgetragene Frage / ein Anbringen / das was vorgetragen / vorgelegt / vorgehalten worden iſt. V. Domanda. Queſtione. Propoſitione. Propoſito.

¶ riſponder' alle propoſte, ad ogni propoſta, auf (alle) die vorgetragene oder aufgetragene Fragen antworten.

a tal propoſta tal riſpoſta, auf ſolche Frage gehört ſolche Antwort.

Propoſito, die vorgenommene oder vorgetragene Materi / it. das Vorhaben / it. Idem was Proponimento. V. Materia. Soggetto.

¶ deviar (uſcir) dal propoſito, von der vorgenommenen ꝛc. Materi oder Vorhaben abweichen.

perſiſter, ſtar fermo, perſeverar nel ſuo propoſito, auf ſeinem Vorhaben beſtändig bleiben. V. Proponimento.

far' un ſanto propoſito, un buon propoſito di emendarſi, di far penitenza &c. ſich heiliglich vornehmen ſich zu beſſern / Buß zu thun ꝛc.

far propoſito di far o di non fare qualche coſa, ſich vornehmen etwas zu thun oder nicht zu thun.

ſvolger', muover', rimover', levar' uno dal ſuo propoſito, einen von ſeinem Vorhaben / it. von ſeinem Vorſatz bringen oder abwendig machen. V. Diſegno. Intentione. Intento. Fine.

tornar' al propoſito, wiederum zu ſeinem Vorhaben kommen.

ma per tornar' al noſtro propoſito, aber nun wiederum zu unſerm Vorhaben zu kommen.

un propoſito molto galante, dilettevole, eine galante / luſtige Materi / Erzehlung ꝛc. V. Soggetto.

a che propoſito fate queſto? worzu / zu was (End) thut ihr das? V. Fine.

fuor di propoſito, aus unſerm Vorhaben / auſſer der Zeit und Gelegenheit / unkömmlich. V. Cagione. Stravagante, it. infra.

non ſarà fuor di propoſito che &c. es wird nicht ungelegen kommen / es wird nicht uneben ſeyn / wird ſich nicht übel ſchicken daß ꝛc.

in (a) propoſito di quelle nozze &c. jene Hochzeit ꝛc. betreffend. V. Quanto. Toccante.

volle ſcrivergli coſa che in tal propoſito non ſarebbe ſtata inconveniente, er wolte ihm ſchreiben eine Sach / welche ſich dißfalls nicht übel geſchickt / gereimt ꝛc. hätte.

ſi potrebbono dire molte coſe a queſto propoſito, es könte hiervon viel geſagt werden.

cangiar di propoſito, von etwas anders reden / einen andern Diſcurs anfangen. V. Diſcorſo. Cangiare.

a propoſito, (ben' a propoſito,) gar recht / ſehr kömmlich / zu rechter Zeit / Ort ꝛc. V. Tempo.

venir, dir qualche coſa &c. ben' a propoſito, eben recht / zu rechter Zeit und Ort / mit ſchöner Gelegenheit kommen / etwas reden ꝛc.

male (molto male) a propoſito, ſehr unkömmlich / ſehr ungelegen / ſehr ungereimt zum Vorhaben ꝛc. zu unrechter Zeit / Ort ꝛc.

ma à propoſito, Signor N. quando ſi farà &c. aber was (was will ich ſagen) wiſſet ihr was / potz ꝛc. Herr N. wann wird man ꝛc.

ma à propoſito di vino di Moſella, non ce n'è in queſta caſa? aber / weil wir eben vom Moſel-Wein reden; gibts keinen in dieſem Hauſe?

eſſer' a (ben') a propoſito a qualche coſa, zu etwas ſich ſehr wol ſchicken / it. recht geziemlich / it. nützlich / bequemlich / tauglich / tüchtig zu etwas ſeyn.

il drappo d' Hollanda è molto a propoſito per veſtirſene nell' inverno, das Holländiſch Tuch iſt gar gut / gar tauglich zu einem Winter-Kleid. V. Proprio.

ſarà a propoſito di ſcrivergli, man wird ihm ſchreiben müſſen. V. Biſogno. Meſtieri.

Proponimento, Idem, it. Vorhaben / Vorſatz / ein Vornehmen / it. Meinung. V. Propoſito.

¶ far' un fermo proponimento (propoſito) di &c. einen feſten / ſteiffen Vorſatz machen / ihm feſtiglich vorſetzen / vornehmen / feſtiglich vorhaben zu ꝛc.

proponimento alto, degno, crudele, fiero, beſtiale, ein hohes / erbares / grauſames / wildes / viehiſches Vornehmen / Vorhaben / Vorſatz. V. Diſegno. Determinatione. Riſolutione.

mutar, cangiar &c. proponimento, ſein Vorhaben / ſeine Meinung ändern / it. von etwas anders reden.

di proponimento, di propoſito, Adv. mit Vorſatz / mit Fleiß / auf- oder vorſetzlich. V. Caſo. Penſato. Poſta. Studio. Diſegno.

Propoſizióne, f. [Term. Log.] ein Spruch darvon man reden oder darüber man rathſchlagen will / Vortrag oder Ausſpruch durch welchen man etwas entweder bejahend / oder läugnend vorträgt / item Materi oder Sache.

¶ propoſizione logica, teologica, filoſofica &c. eine Logicaliſche / Theologiſche / Philoſophiſche Frage oder Spruch. V. Teſe. Maſſima.

propoſizione vera, falſa, affirmativa, negativa, ein wahrer / falſcher / bejahender / läugnender Ausſpruch.

propoſizione univerſale, particolare, ein allgemeiner / abſonderlicher Ausſpruch.

far la propoſizione di qualche coſa o negozio in conſiglio, die Vortrage einer Sache im Rath vortragen / it. Meldung darvon thun.

queſta propoſizione piacque a tutti, dieſer Vorſchlag gefiel jederman.

far' una propoſizione, eine Frage thun / vortragen / auftragen.

aſcoltar la propoſizione di uno, eines Vortrag oder Anbringen anhören.

propoſizioni di pace, tregua &c. Vortrag / Vorſchlag vom Frieden / Stillſtand ꝛc. V. Pratica. Negotio. Intavolatura. Maneggio. Trattato.

PROPORZIONE, f. [Parol. Lat. e Term. Geomet.] die Proportion (das iſt) Gleichförmigkeit und Gleichmäſſigkeit / Gleichförmigkeit der Theile und Glieder eines Dings mit dem Gantzen / it. der Theile untereinander / die Proportion. V. Simmetria. Miſura.

¶ giuſta proporzione, die rechte Proportion.

non vi è proporzione alcuna, es iſt keine Gleichmäſſigkeit in acht genommen worden.

haver proporzione con (a) qualche coſa, Gleichförmigkeit / Gleichmäſſigkeit haben mit etwas.

a proporzione, nach der Proportion. V. Miſura.

egli ha il capo piccolo, le mani lunghe &c. a proporzione del reſto del ſuo corpo, er hat einen kleinen Kopff / lange Hände ꝛc. nach Proportion ſeines übrigen Leibes.

a proporzione delle mie forze &c. nach der Maß meiner Kräffte ꝛc.

ad alcuni toccarono cento ſcudi, ad altri ſeſſanta, ad altri quaranta, a proporzione, etliche bekamen 100. Thaler /

ler/ andere 60. etliche 40. nach Proportion (advenant.)

Proporzionále, Adj. nach der Proportion, und in ſelbiger beſtehend.

¶ compaſſo proporzionale, ein Proportional-Circkel.

Proporzionalmente, Adv. nach der Proportion.

Proporzionare, die Gleichmäſſigkeit geben/ gleichmäſſigen/ gleichformiren/ proportioniren. *V.* Miſurare.

¶ proporzionar' una coſa all' altra, eins mit dem andern gleichmäſſigen/ gleichförmigen.

proporzionar le ſpeſe alle rendite, ſeine Ausgaben nach den Einkom̃en richten/ abmeſſen/ mäſſigen.

Proporzionáto, Adj. gegleichmäſſiget/ it. gleichmäſſig/ proportionirt. *V.* Giuſto.

¶ un corpo ben proporzionato, ein wol abgetheilter Cörper.

Proporzionatamente, Adv. nach der Proportion oder Gleichmäſſigkeit.

PROPRIO, Adj. [Parol. Lat.] eigen/ eigenthümlich/ zugehörig/ it. eigentlich/ recht.

¶ proprio figliuolo, nome, corpo &c. eigener Sohn/ eigener Nahme/ Leib 2c.

l'amor proprio, die Eigen-Liebe.

propria natura, inclinazione, eigene Natur/ Zuneigung.

la ſua propria moglie, propria caſa &c. ſein eigenes/ ſein eigen-gegebenes/ vertrautes Weib/ ſein eigẽ Haus 2c.

propria mano, eigene Hand oder Handſchrifft. V. Pugno.

per propria colpa, durch ſeine eigene Schuld. V. Suo.

queſte erano le ſue proprie parole, proprii termini, das waren ſeine eigene/ eigentliche Wort. V. Preciſo. Formale.

mezzi, rimedi &c. proprii, eigentliche/ id eſt, rechte/ dienliche/ gedeyliche Mittel 2c. V. Specifico.

propria ſignificazione, die eigentliche rechte Bedeutung. V. Genuino.

termini proprii e non figurati o metaforici, eigentliche/ deutliche und keine verblümte Worte.

la ragione è propria all' huomo, die Vernunfft ſtehet dem Menſchen zu.

un lavorar proprio di (a) facchini, eine rechte/ eigentliche Reſſtragers und Ballnbinders-Arbeit. V. Convenien te. it. Proprio, Adv.

un parlar proprio di amanti, ein rechtes/ eigentliches Bulen-Reden.

eſſer (non eſſer) proprio a qualche coſa, zu etwas tüchtig/ tauglich/ bequem/ geſchickt seyn oder nicht ſeyn. V. Atto. Habile. Idoneo.

Proprio, Subſt. Eigenthum/ eigenes/ eigenthümliches Gut/ it. natürliche Eigenſchafft/ it. Neigung/ it. Adv. eigentlich 2c.

¶ non haver, poſſeder niente di proprio, nichts Eigenes/ Eigenthümliches beſitzen.

egli è proprio di amanti, es iſt der Verliebten eigentliche Art/ Eigenſchafft/ angeborne/ natürliche Weis/ das haben ſie an ſich.

un proprio in quarto modo, eine unabſonderbarliche/ unzertrennliche Eigenſchafft.

queſto è il ſuo proprio, das iſt ſeine Natur/ angebohrne Weis/ ſo iſt er/ das hat er 2c.

eſſercitar' il ſuo proprio (genio, ufficio,) das jenige üben worzu einer von Natur geneigt iſt/ it. was ihm zugehört/ zuſtehet 2c.

poſſeder come proprio, als eigen beſitzen.

dar, ſpender, negoziar, viver &c. del proprio, von ſeinem Eigenen geben/ ausgeben/ handeln/ leben 2c.

vi dirò il proprio, ich will euch die rechte Warheit ſagen wie es eigentlich ſtehet.

Proprio, Adv. rechſchaffen/ eigentlich.

¶ io mi ſento proprio ſete, ich hab rechten Durſt.

io ſono proprio ſciagurato, ich bin recht unglückſelig.

pare proprio che ſia malato, es ſcheinet recht als ob er kranck wäre (oder) als ob er recht kranck ſeye.

queſta perucca &c. è bella proprio, dieſe Parucke 2c. iſt recht ſchön.

ſi vede proprio alla ciera che non ſi porta bene, man ſiehet es ihm eigentlich an/ daß ihm nicht wol iſt.

o che bella preſenza ha queſta Dama! ella innamora proprio, Ey was hat dieſe Dame für eine ſchöne Preſentz! ſie verliebt einen rechtſchaffen. V. Da. Senno.

un viſo proprio frateſco, ein rechtes/ eigentliches Pfaffen oder Münchs-Geſicht.

egli ſi finſe proprio come ſe foſſe deſſo, er hat ſich eben (natürlich) geſtellt als ob er es ſelber wäre.

Propriamente, Adv. eigentlich/ it. artig/ lebhafftig/ natürlich.

¶ parlar', nominar' una coſa propriamente, eigentlich/ deutlich reden/ etwas mit ſeinem eigenen Namen neñen V. Proprio.

figurato, ritratto &c. ſi propriamente, ſo eigentlich/ artig/ lebhafftig/ gebildet/ abgemahlet 2c. V. Naturale &c. Vivo &c.

un lavorar propriamente da facchini &c. eine rechte Laſttragers oder Ballenbinders Arbeit. V. Proprio.

come ſe foſſe propriamente detto per lui, als wann es eigentlich für ihn geredt wäre.

Proprietà, Eigenthum/ it. Eigenſchafft/ eigentliche/ eigene Art/ Natur/ angeborne Weis.

¶ haver (tener) la proprietà di qualche coſa, das Eigenthum von etwas haben/ etwas eigen beſitzen. V. Natura.

la proprietà delle coſe, die Eigenſchafft/ Natur der Dinge.

la proprietà della lingua, delle parole &c. die Eigenſchafft/ eigentliche Art der Sprach/ der Wort 2c. V. Genio. Idiotiſmo.

Proprietário, Subſt. ein Eigenherr/ ein Beſitzer/ der etwas Eigenes beſitzt. *V.* Padrone. Signore.

¶ eſſer' il proprietario di qualche podere, der Eigenherr eines Guts ſeyn.

un religioſo proprietario, ein Münch der wider ſein Gelübd etwas Eigenes hat.

† **PROPUGNARE.** [Parol. Lat.] verfechten/ vertheidigen/ für etwas ſtreiten. *V.* Difendere. Mantenere, ſo beſſer.

Propugnatore, Verfechter/ Vertheidiger. *V.* Difenditore, ſo beſſer.

Propugnácolo, ein Bollwerck/ Baſtey/ Vorſchantz. *V.* Balouardo. Baſtione. Fortezza, ſo beſſer.

† **PROPULSARE**, [Par. Lat.] abſchlagen/ ausſchlagen/ abwehren/ abtreiben/ hintertreiben. *V.* Riſpingere, ſo beſſer.

¶ propulſar le violenze, i pericoli, die Gewalt abtreiben/ abſchlagen/ der Gefahr entgehen.

† **PRORIGA**, Peroriga, [Parol. Lat.] ein Stutenmeiſter. *V.* Cavallaro.

† **PROROGARE**, [Parol. Lat. e Term. Giud.] verlängern/ aufſchieben/ verſchieben/ aufziehen/ verzögern. *V.* Differire. Prolongare. Rimettere.

¶ prorogar' il proceſſo, la lite, den Proceß/ den Handel verzögern/ verſchieben/ aufziehen.

prorogar' il Parlamento, das Parlament aufſchieben.

Prorogazióne, f. Proróga, Aufſchub/ Verſchub/ Verlängerung/ Verzögerung/ Aufziehung 2c. *V.* Dilatione. Prolongamento.

¶ dopo molte proroghe nach langem Verzögern und Aufziehen 2c.

† **PROROMPERE**, [Lat. Prorúmpere] herfürbrechen/ ausbrechen/ herausbrechen/ hinausfallen. *V.* Scoccare. Spuntare. Saltare.

¶ proruppe un lampo, un fuoco, es brache ein Bliß / ein Feuer heraus.

finalmente proruppe in queſte parole, endlich brach er auf dieſe Wort aus.

prorompe r' in parole odioſe, ingiurioſe, ne' ſpropoſiti, in un grido &c. in häſſige Schmach-Wort ausbrechen / in Thorheiten herfürbrechen / ſeine Alberheit und Unverſtand ſehen laſſen / einen Schrey aufthun.

prorompe r' in un dirottiſſimo pianto, bitterlich anfangen zu weinen.

prorompe r contro di uno, wider einen herausbrechen / id eſt, einen anfallen / it. einen ausſchänden / anſchnarchen / anſchnurren. V. Gridare. Riprendere.

PROSA, [Parol. Lat.] ungebundene / freye Rede / keine Vers oder Reimen / Proſe V. Sciolto.

¶ ſcriver' &c. in proſa, in ungebundener Rede ſchreiben.

chi ſcrive meglio in proſa, chi in verſi, einer ſchreibt beſſer in Proſa, und ein anderer in Verſe.

le proſe di Pietro Bembo, die Proſen / id eſt, Schrifften in Proſa geſchrieben.

Proſiſta, ein Scribent in Proſa.

Proſare, Proſeggiare, in Proſa oder ungebundener Rede ſchreiben.

Proſatore, Proſeggiatore, ein Scribent in Proſa.

PROSAPIA, [Parol. Lat.] Geſchlecht / Stamm. V. Famiglia &c.

Proſciuto &c. V. Porco.

† PROSCRIVERE, [Lat. Proſcribere] aus dem Lande verweiſen / ins Elend ſchicken. V. Bandire. Confinare. Eſſiliare.

Proſcritto, verwieſen / ins Elend verwieſen.

Proſcrizzióne, f. Verweiſung / Verſchickung ins Elend.

† PROSECCO, [Par. Levant.] Seck / Säck (eine Art ſo genannter fremder Weine) dem Spaniſchen nicht unähnlich.

† PROSEGUIRE, [Lat. Proſequi] verfolgen / fortſetzen / forttreiben / anhalten. V. Continouare. Seguire. Tirare. Avanti.

¶ proſeguir' un' impreſa, un' opera &c. ein Werck verfolgen / id eſt, fortſetzen / forttreiben / dran beharzlich anhalten / nicht abſetzen.

proſeguir' il ſuo viaggio, ſeine Reiſe fortſetzen.

Proſecuzióne, f. Forttreibung / Fortſetzung / Verfolgung / Anhaltung am Werck.

† PROSODIA, [Parol. Grec.] die Bethönung der Wort / (wie es nun mit dieſer in der Italiäniſchen Sprach gehalten muß werden V. Gram. Cong. pag. 19. &c.)

† PROSOPOPEIA, [Par. Grec. e Figur. Retor.] Perſonen-Dichtung in der Rede / it. Met. angenommene Gravität und Pracht. V. Gravità. Soſſiego.

¶ * caminar, commandar &c. con proſopopeia, prächtig / gravitätiſch / hochmütig / majeſtätiſch einhertraben / anſchaffen ꝛc. V. Grandezza. Maeſtà.

PROSPERO, Adj. [Parol. Lat.] glücklich / gut / gewünſcht. V. Proſperoſo. Felice. Fortunato.

¶ ſtato proſpero, glückliche Wolſtand / gute Geſundheit ꝛc. V. Proſperità. Sanità.

vento proſpero, guter Wind. V. Favorevole. Secondo. Propitio.

fortuna proſpera, gutes Glück.

Proſperoſo, Proſperevole, Idem was Proſpero, it. geſund / wolauf.

Proſperamente, Proſperoſamente, Adv. glücklich / nach Wunſch.

¶ navigar' &c. proſperamente, glücklich / mit gutem Winde ſchiffen ꝛc.

ogni coſa gli ſuccede proſperamente, es gehet ihm alles glücklich von ſtatten. V. Felicemente &c.

Proſperità, Glück und Heil / Glückſeligkeit / Wolſtand. V. Fortuna &c. Bene. Stare.

¶ viver' in continoua, (continoueta) proſperità, in beharzlichem Wolſtand leben ꝛc.

proſperità humana è ſoſpetta e vana, menſchlicher Wolſtand iſt eiteler Tand.

di gran proſperità poca ſicurtà, bey der Wolſtändigkeit iſt wenig Sicherheit.

colla proſperità raramente ſi lega la probità, Wolſtändigkeit und Frömmigkeit ſtehen ſelten beyſammen.

nella proſperità preparati all' improſperità in der Glückſeligkeit bereite dich zur Widerwärtigkeit.

Proſperare, proſperiren / Glück haben / zunehmen / aufkommen / gedeyen / vor ſich kommen / gewinnen / ꝛc. it. glückſelig machen / beglücken / beglückſeligen / Glück bringen.

¶ proſperar' in qualche luogo, an irgend einem Ort fortkommen / Glück haben. V. Far. Fortuna. Avanzare.

le armi Ceſaree proſperano in Ungheria, die Käyſerliche Waffen proſperiren / ſeynd geſegnet in Ungarn. V. Progreſſo.

tutto gli proſpera, es gehet ihm alles von ſtatten. V. Riuſcire. Benedetto.

Proſperare Act. beglückſeligen / ſegnen / in gutem Wolſtand erhalten. V. Felicitare. Benedire. Fortunare. Secundare.

¶ proſperar la ſalute di uno, eines ſeine Geſundheit erhalten / friſten.

Iddio la proſperi, GOtt wolle ihn beglückſeligen / Glück und Heil geben!

proſperar' i diſegni di uno, eines ſein Vorhaben beglückſeligen / ſegnen.

Proſperare, gewinnen durch Fleiß und Arbeit / nebſt dem Segen GOttes; proſperiren.

¶ proſperar qualche peculio, ein Stücklein Gelds gewinnen.

Proſperante, wer da Glück und Heil hat / it. was Glück bringt ꝛc.

Proſperamento, Proſperazióne, f. das Zunehmen / Aufkommen / it. der Gewinn / it. Profit.

† PROSPETTO, [Parol Lat.] ein Ausſehen / Proſpect / it. äuſſerliches Anſehen. V. Veduta. Lontananza. Belvedere. Riguardo.

¶ bel proſpetto, ein ſchönes Ausſehen.

Proſpettiva, Idem was Proſpetto, ſchier nach der Perſpectiv oder Sehe gemachte Gemähle.

¶ coſe di proſpettiva, Sachen die ein ſchön An- oder Ausſehen haben / it. die nur zum äuſſerlichen Schein gemacht ꝛc. ſeyn. V. Moſtra. Apparenza. Occhio. Parada.

metterſi, ſtar' in proſpettiva, ſich hinſtellen daß man geſehen werde.

ſeder' &c. in proſpettiva di uno, gerad gegen einem über (im Geſicht) ſitzen ꝛc.

PROSSIMO, Adj. [Lat. Proximus] nächſt / näheſt / it. künfftig / nachkünfftig.

¶ un luogo proſſimo alla città, ein Ort nächſt an der Stadt gelegen.

proſſimo parente, nächſter Freund. V. Stretto.

Luglio proſſimo, Domenica proſſima, auf künfftigen Julio, nach künfftigen / zukünfftigen Sonntag. V. Venire. Futuro.

ſcriveremo col proſſimo, (meſſaggiere ordinario) wir werden mit nächſten (Boten ſchreiben.

Proſſimo, Subſt. [Parol. Scrittur.] der Nächſte / id eſt, ein jeglicher Neben-Menſch / zuvorderſt aber ein Hausgenoß deß Glaubens. V. Carità.

¶ tu amerai il proſſimo come te ſteſſo, du ſolt deinen Nächſten lieben als dich ſelbſt.

la carità del proſſimo, die Liebe deß Nächſten.

Proſſi-

Proſſimáno, Nachbaur/ benachbaurt/ nächſtangelegen. *V.* Vicino. Confinante. Terrazzano.

¶ i proſſimani e vicini, die Nachbarn und Nächſtangelegene.

Proſſimità, Proſſimanza, Nachbaurſchafft. *V.* Vicinanza.

Proſſimare, zunahen. *V.* Approſſimare. Auvicinare. Accoſtare.

Proſſimante, Approſſimante, zunahend.

¶ approſſimante al verde &c. zunahend auf grün ꝛc. id eſt. grünlich/ ſchier gleichſam oder halb grün ꝛc. V. Tirante.

† PROSTERNERE, Proſtendere, [Parol. Lat.] zu Boden oder zur Erden werffen/ ſchlagen/ it. Met. ſehr erſchrecken/ beſtürtzen. *V.* Gettare. Buttare. Terra, ſo beſſer.

Proſternerſi, Proſtenderſi, ſich ſelbſten zur Erden werffen aus Demut.

¶ proſternerſi dinanzi al Rè, a i piedi del Rè, dem König zun Füſſen fallen/ ſich vor ihm niederwerffen.

proſternerſi, proſtenderſi in orazione, ſich zur Erden werffen/ vor GOTT auf der Erden ligen im Gebet. V. Proſtrato.

Proſtrato, zur Erden geworffen/ it. auf der Erden ligend.

¶ eſſer proſtrato in orazione, vor GOtt ligen/ im Gebet demütig und bußfertig auf dem Geſicht ligen.

Proſtrazióne, f. [Term. Monach.] die Niederwerffung ſeiner ſelbſt zur Erde (eine Cloſter-Buß.)

¶ far la proſtrazione, dieſe Buß verrichten.

† PROSTITUIRE, [Lat. Proſtitúere] herbieten/ einem jeden offen oder feil bieten/ jemands Schande/ als etwas gemeines allen Leuten ſehen laſſen.

¶ proſtituir' uno, jemands Schande/ Schwachheit oder Unwiſſenheit iederman offen ſtellen.

proſtituir la figliuola &c. ſeine Tochter ꝛc. jederman zur Hure darbieten.

proſtituir' il ſuo honore &c. ſeine Ehre in die Schantz ſchlagen/ nicht achten/ in Gefahr ſetzen.

Proſtituirſi, ſich offen und feil bieten/ darbieten/ eine gemeine Dun oder Hur ſeyn/ it. ſich allzu bloß geben/ ſeine Mängel allzu deutlich ſehen und mercken laſſen.

¶ non vogliate proſtituirvi, caro ſignore, mein lieber Freund/ wollet doch eure Schwachheiten nicht ſo bloß geben. V. Burlare.

Proſtituto, Adj. dargebotten/ gemein und feil gebotten.

¶ una proſtituta, eine dargebottene Metze ſo allein feil iſt. V. Proſtibolo.

Proſtituzióne, f. Darbietung/ Feilbietung/ Gemeinmachung.

Proſtibolo, (corrupt.) Poſtribolo, ein gemeines Huren-Haus. *V.* Bordello. Luogo. Infame.

Proſtibolo, eine allgemeine/ General-Hure. *V.* Bagaſcia. Arci-puttana. Sgualdrina.

PROTEGGERE, [Lat. Protégere] beſchirmen/ beſchützen/ vertheidigen/ bewahren. *V.* Coprire. Difendere.

¶ protegger' uno, jemand beſchirmen. V. Portare. Favorire. Soſtenere.

Protettore, m. Beſchirmer/ Beſchützer/ Schutz-Herr.

Protezzióne, f. Beſchirmung/ Schirm/ Schutz. *V.* Difeſa. Gratia. Ombra

¶ viver ſotto la protezzione di uno, unter eines Schutz und Schirm leben.

cercar, implorar la protezzione di uno, eines Schutz anruffen.

† PROTENDERE, Portendere, [Parol. Lat.] bedeuten oder ſagen wollen. *V.* Significare. Dinotare, ſo beſſer.

PROTERVO, Adj. [Parol. Lat.] ſtoltz/ frech/ widerſpänſtig/ eigenſinnig/ eigenköpfiſch/ mutwillig. *V.* Oſtinato. Caparbio. Rebelle. Teſtardo.

¶ e ſi protervo ſei? biſt du denn ſo eigenſinnig und ſo widerſpänſtig?

Protervamente, Adv. widerſpänſtiglich/ frech/ eigenſinniglich.

Protérvia, Widerſpänſtigkeit/ Eigenſinnigkeit/ Mutwill/ Stoltz/ Frechheit. *V.* Oſtinatione.

Protervire. *V.* Improtervire &c.

† PROTESTARE, [Lat. Proteſtari] öffentlich bezeugen/ it. widerſprechen/ proteſtiren. *V.* Conteſtare.

¶ proteſtar contro qualche coſa, wider etwas proteſtiren und öffentlich bezeugen

proteſtar' avanti Iddio ed il mondo, vor GOtt und der Welt bezeugen.

proteſtar, far proteſtar' una lettera di cambio, einen Wechſel-Brief proteſtiren laſſen/ als welchen der/ auf welchen er traſſirt iſt/ nicht zahlen will.

proteſtar le ſpeſe, wider alle Unkoſten/ Schaden und Verluſt proteſtiren/ id eſt. Schad-los wollen gehalten ſeyn.

Proteſtante, proteſtirend/ widerſprechend/ widerbezeugend/ it. Subſt. ein Proteſtant/ ein Proteſtirender.

¶ li Proteſtanti, die Proteſtirende Stände oder Proteſtanten/ id eſt, der Lutheriſchen und Reformirten Religions-Genoſſen; nicht Römiſch Geſinnte. V. Luterano. Calviniſta. Riformato.

Proteſtazióne, f. Proteſta, Proteſtation/ Widerſprechung/ Widerbezeugung.

¶ far' una proteſtazione, öffentlich proteſtiren/ widerſprechen.

PROTO, [Parol. Venet.] ein Baumeiſter. *V.* Architetto, ſo beſſer.

PROTOCOLLO, [Par. Grec. e Termin. Notar.] das Protocoll/ Hauptbuch der Notarien.

¶ produrr' il protocollo, das Protocoll aufweiſen.

Protocollare, ins Protocoll eintragen. *V.* Regiſtrare.

Nota: Proto- bedeutet erſte/ haupt-/ obriſt- und dergleichen/ wie Arci, Ertz-; hat dahero in der Compoſition verſchiedene Bedeutungen/ als:

Proto-fiſico, Proto-medico, der obriſte Leib-Medicus eines groſſen Herrn.

† Proto-guattaro, der obriſte Kuchen-Jung.

Proto-martire, der erſte Blut-Zeug oder Martyrer (St. Stephan.)

Proto-maeſtro, Haupt-Ertz-Meiſter. *V.* Arci-maeſtro.

† Proto-matto, ein Ertz-Narr.

Proto-medico. *V.* Proto-fiſico.

Proto-notário, ein Protonotarius.

¶ protonotario Apoſtolico, ein Päbſtlicher Protonotarius.

Prototipo, Haupt-Model/ Original/ Patron ꝛc.

PROVARE, Probare, das erſte iſt gebräuchlicher [Parol. Lat.] verſuchen/ prüfen/ probiren. *V.* Probare.

¶ provar' una comedia, eine Comedi probiren/ zur Prob einmal halten.

provar metalli, Metallen probiren. V. Aſſaggiare. Legare.

giudicar non ſi può s' il vino è buono ſenza provarlo, man kan nicht urtheilen ob ein Wein gut iſt/ man verſuche/ koſte ihn dann zuvor.

voler provar, che coſa, come, quando &c. verſuchen/ prüfen/ probiren/ wiſſen wollen was/ wie wann ꝛc. V. Prova.

provar' uno per qualche tempo, einen eine Zeit-lang probiren/ prüfen/ verſuchen.

...are un habito adoſſo ad uno, einem ... Kleid anprobiren.
...ar' una vivanda, un vino, eine Speiß/ ...nen Wein verſuchen/ prüfen/ ko... ...en. V. Aſſaggiare, ſo beſſer.
...haveſſe provato, wann ers erfahren/ ...erſucht hätte.
...var co l' eſperienza, col danno ſuo, ...mit der Erfahrniß probiren/ mit ſei... ...nem Schaden. V. Apprendere. Im... ...parare.
...ovar la ſua ventura (fortuna,) ſein Glück ...verſuchen. V. Cercare.
...ho provato che coſa ſia &c. ich hab ...ſchon erfahren was da ſeye ꝛc. V. Spe... ...rimentato.
...on haveva provato donna, er hatte noch kein Weibsbild verſucht. V. Toccare.
...on provava mai un minimo piacere, er empfunde/ genoſſe niemals die geringſte Freude. V. Godere.

...ovare, ausſtehen/ leiden/ dulden. *V.* Soffrire.
...rovar gelo, caldo, malatie, perſecuzioni, povertà &c. Kälte/ Hitze/ Kranckheiten/ Verfolgungen/ Armut ꝛc. leiden/ dulden/ ausſtehen.
...n queſti giorni canicolari hò provato un' aria di fuoco, in dieſen Hunds-Tagen hab ich eine feurige Hitz ausgeſtanden.

...ovare, darthun/ probiren/ beweiſen.
provar' il peſo del governo, die Laſt der Regierung ausſtehen/tragen.
provar' una propoſizione con argomenti, ragioni, teſtimonii &c einen Spruch mit Urſachen/Zeugen probiren/darthun/ beweiſen/ erweiſen.
egli non può provarlo, er kan es nicht probiren/ beweiſen.

...rovarſi, ſich probiren/ prüfen/ ſich üben/ verſuchen. *V.* Eſſercitarſi.
¶ provarſi un habito adoſſo, ſich ein Kleid anprobiren.
provarſi con uno nelle armi, per la comedia &c. ſich mit einem in den Waffen/ zu der Comedi ꝛc. üben. V. Eſſercitarſi.

Provábile &c. *V.* Probabile &c.

Provato, Adj. geprüft/ probirt/ geübt/ it. bewieſen/ erwieſen/ dargethan. *V.* Approvato.
¶ ſoldato, amico &c. provato, ein geübter Soldat/ ein probirter Freund.
un caſo ben provato, eine wolerwieſene/ dargethane/ klare Sach.

Provativo, Adj. was Macht hat zu probiren und darzuthun.

Provatore, ein Probirer/ Prüfer/ Verſucher.

Prova, Pruova, Subſt. prove, Plur. Probe/ Prüfung/ Verſuch/ Probſtuck/ Erfahrung/ Beweiß/ it. Beweißthum/ it. ein Zeug/ it. Anzeigung/ Zeichen.

PRO.

¶ far prova di qualche coſa, metter' uno o qualche coſa alla prova, etwas probiren/ prüfen/ verſuchen/ auf die Prob ſetzen/ ſtellen.
haver, veder la prova (le prove) di qualche coſa, die Probe von etwas haben/ ſehen/ ſeine Proben von etwas haben.
ſaper' una coſa per prova, etwas aus Erfahrniß wiſſen. V. Sperienza.
vi ſono prove evidenti contro di lui, es ſeynd ſtarcke und gewiſſe Zeugen und Beweiſe wider ihn. V. Inditio.
venir' alle pruove, zur Probe kommen/ zum Beweis ſchreiten.
ſentir le pruove, die Proben/ id eſt, die Zeugen verhören. V. Teſtimonio.
dar (far) prova di ſe, del ſuo valore, virtù, ein Prob-Stück in etwas von ſich geben. V. Moſtra. Saggio.
far le ſue pruove, ſein Prob oder Meiſterſtück machen/ it. ſeinen Verſuch thun.
l' ultima prova, die letzte Prob oder Verſuch.
belle pruove, ſchöne Proben/ ſchöne Thaten. V. Prodezza. Impreſa. Attione.
a prova, per prova, zur Prob/ zu einer Prob/ it. in die Wett. V. Gara.
alla prova ſi ſcortica l' aſino, bey der Prob ſchindet oder drucket man den Eſel.
fino &c. ad ogni pruova Schußfrey auf alle Proben.
corſaletto &c. fino a prova di moſchetto, una cortina forte a prova di cannone, ein feiner/ auf Muſqueten-Schuß probirter Küriß/ eine Cortin die Stück-Schuß-frey iſt.
eſſer alla pruova de' patimenti, delle tentationi &c. gegen allem Ungemach/ Verſuchungen verhärtet/ bewähret ſeyn.
eſſer alla pruova del valore, della ſcienza, della virtù &c. con uno, es mit einem in der Tapfferkeit/ in der Wiſſenſchafft/ in der Tugend ꝛc. in die Wett thun.

Provamento, Probirung/ Prüfung *V.* Probazióne.

† PROVECCIO, Provecci, Plur. [vom Spaniſchen Provecho] Profit/ Nutzen/ Gewinn. *V.* Profitto. Avanzo. Utile.
¶ tirar proveccio, (provecci,) Nutzen ziehen/ Gewinn/ Profit haben.

Provecciarſi, ſich Nutzen/ Gewinn/ Profit ſchaffen. *V.* Proſperare &c.

† PROVEDERE, [von Vedére, Lat. Providere] vorſehen/ Vorſehung thun/ fürſorgen/ verhelffen/ vermitteln/ it. verſehen/ ſtaffiren.
¶ proveder' uno di qualche coſa, einen mit etwas verſehen. V. Fornire. Accomodare. Proviſione.
proveder' a qualche coſa, alle coſe ſue &c.

PRO.

zu etwas Verſehung thun/ verhelffen/ ſeine Sachen in acht nehmen.
la natura provide anche a queſto, die Natur hat hier auch ſchon Vorſehung gethan.
io ci provederò, ich werde Vorſorg thun/ ich werde ſchon helffen/ vermitteln. V. Cura. Penſiero.
proveder' a tempo, a buon hora, bey Zeiten Vorſorg thun.
Dio ci provederà, GOtt wirds verſehen.
proveder' al biſogno, Verſehung thun/ helffen wo es vonnöthen/ dem Nothwendigen abhelffen.
proveder' ad uno, alla ſalute di uno, eine Vorſorg thun/ einen verſorgen/ verpflegen/ ſein Heil/ ſein Beſtes ſuchen.
proveder' una chieſa di paroco, eine Kirche mit einem Pfarrer verſehen/ einer Kirche mit einen Pfarrer Verſehung thun.
proveder' una città di viveri &c. eine Stadt mit Lebens-Mitteln ꝛc. verſehen.
proveder qualche carica in una perſona, einem ein Amt geben/ ertheilen/ ein Amt mit einer Perſon verſehen oder einem Amt mit einer Perſon Verſehung thun.

Provederſi, ſich verſehen. *V.* Accomodarſi. Fornirſi.
¶ provederſi di coſe neceſſarie, ſich mi... nothwendigen Sachen verſehen.

Proveduto, Proviſto, Adj. verſehen... geſtaffiret.
¶ eſſer ben (mal) proveduto (proviſto) ... qualche coſa, wol (übel) mit etw... verſehen/ geſtaffirt ſeyn.

Proveditóre, Proviſóre, Verſehe... Vorſeher/ it. Proviants-Herr/ ... rats-Meiſter/ Proviſor/ Schaff... Schaffner. *V.* Procuratore. Ec... nomo.
¶ proveditor di ſan Marco, ein Proviſor ... St. Marco zu Venedig.

Provedimento, Vorſehung.

Providenza. *V.* nach Ordnung.

Proviſióne, f. Vorſehung, Verſehu... Vorraht.
¶ far proviſione di qualche coſa, e... Dings Vorraht ſchaffen/ ein... ſen/ einſammlen/ zuwege brin... aufbringen/ ſich mit etwas verſ... V. Provedere.
proviſione di bocca, di viveri, ... Vorraht/ Lebens-Mittel/ ... ant/ Eſſen-Speiß. V. Mun... Viveri. Vettouaglia. Provianda.
far proviſione di danari, munizione... ri &c. Geld/ Munition/ ... Vorrath ꝛc. aufbringen/ ſcha...
proviſione di ufficio, carica, be... Verſehung eines Amts/ ... ſtes/ Pfründe ꝛc.

proviſione buona, abondante, ricca, poca &c. guter / überflüſſiger / ſchlechter Vorraht.

far proviſione a qualche coſa, einem Ding rahten / abhelffen / zu etwas vermitteln / Vorſorg thun. V. Provedere.

ammazzato che l' havero all' hora ſarà fatta la proviſione, wann ich ihn werde umgebracht haben alsdenn wird der Sache abgeholffen ſeyn.

Proviſione, Beſoldung. *V.* Appuntamento. Parte. Salario.

¶ haver buona proviſione dal Papa, eine gute Beſoldung vom Pabſt haben.

Proviſione, Provigione. [Termin. Mercant.] Proviſion; was ein Handelsmann für ſeine Mühe / Wagnüs und ausgelegtes Geld rechnet.

¶ due per cento proviſione, zwey per cento Proviſion / id eſt, Gewinn für die gehabte Mühe / Vorſehung der Wahren im Einkauffen / Verſenden ꝛc.

contare, ſcontare, levare le proviſioni ordinarie, die gewöhnliche Proviſion abrechnen.

Proviſionále, Adj. Verſehungs oder Interims-Weiſe geſchehen.

¶ un governatore, predicatore proviſionale, ein Interims-Weiſe angeſetzter Regent / Prediger ꝛc.

Proviſionare, verſehen / mit Vorrath / it. mit einer Beſoldung ꝛc. verſehen. *V.* Salariare. Appuntare.

Proviſionáto, mit Vorrath ꝛc. wol verſehen / it. beſoldet / it. Subſt. ein Söldner. *V.* Appuntato. Salariato. Aſſoldato.

Provenda. *V.* Prebenda.

† PROVENIRE, [Parol. Lat.] hervorkommen / hervorgehen / wachſen / entſtehen / herauskommen. *V.* Riuſcire.

¶ le ſalci provengono meglio in terreno humido. die Weyden-Bäume wachſen / bekommen / gehen lieber her vor in feuchter Erde. V. Creſcere. Appigliare. Naſcere.

indi proviene che &c. daher kommt hier aus entſtehet daß ꝛc. V. Procedere Auvenire. Naſcere.

Provenúto, herfürgekommen / gewachſen / entſtanden.

Provento, proventi, Plur. Einkommen / jährliche Gefälle. *V.* Rendita. Entrata.

¶ li proventi annuali, jährliche Einkünften / Gefälle.

Provenimento, provenimenti, Plur. Ausgang. *V.* Riuſcita Eſſito. Fine.

¶ provenimenti proſperi, glückliche Ausgänge der Sachen.

PROVENZA, (Nom. Propr.) Provenz in Franckreich.

Provenzále, aus Provenz / Provenziſch.

¶ lingua provenzale, die Provenziſche / id eſt, alt Frantzöſiſche Sprach ꝛc.

modo provenzale, eine alte Frantzöſiſche Redart ſo ins Italiäniſche eingeſchlichen.

PROVERBIO, [Parol. Lat.] Sprüchwort. *V.* Adagio.

¶ parlar per proverbi, mit Sprüchwörtern reden.

il commun proverbio, das gemeine Sprüchwort.

queſto è paſſato in proverbio, das iſt zu einem Sprüchwort worden.

i proverbi non fallano, die Sprüchwörter treffen ein.

come dice il proverbio, laut dem Sprüchwort.

Proverbiále, Adj. zum Sprüchwort gehörig.

¶ un detto, un parlar &c. proverbiale, ein gemeines Sprüchwort.

Proverbióſo, Adj. der oder das voller Sprüchwörter iſt.

Proverbiare (uno,) (einen) narren / äffen / veriren / fatzen / durchziehen.

† PROVETTO, Adj. [Lat. Provectus] betagt / erwachſen. *V.* Vecchio. Attempato. Adulto.

¶ età provetta, betagtes Alter. V. Avanzato. Vecchiaia.

huomo già provetto, ein ſchon betagter / erwachſener Menſch.

i più provetti nella corte, der Aelteſte bey Hof. V. Antiano. Maggiore.

† PROVIANDA, Proviande, Plur. [Parol. Franc. e Term. Milit.] Proviant / Lebens-Vorrath. *V.* Viveri. Proviſione. Munitione.

Proviandare, mit Proviant verſehen oder verſorgen. *V.* Provedere, ſo beſſer.

Proviandáto, Adj. mit Proviant oder Lebens-Mitteln verſorgt oder verſehen.

: PROVIDO, Adj. [Par. Lat.] vorſichtig (fürſichtig) *V.* Auveduto. Accorto. Circonſpetto. Cauto. Prudente, ſo beſſer.

¶ provido e cauto, vorſichtig und behutſam.

Providamente, Adv. vorſichtiglich.

Providenza, Vor- oder Fürſichtigkeit. *V.* Auvedutezza. Accortezza. Prudenza &c. ſo beſſer.

Providenza. Schickung oder Vorſehung GOttes / vornemlich in Sachen ſo zeitlich ſeynd und das Ewige nicht betreffen; dann ſolches heiſſet man Predeſtinatione, Decreto. *V.* Deſtino. Fato.

¶ providenza divina, göttliche Vor- oder Verſehung.

dipendere, attender tutto dalla divina providenza, von der göttlichen Fürſorg in allen dependiren; ſich ſeiner vätterlichen Güte gäntzlich gelaſſen.

la providenza nudriſce li minimi uccelli e vermicelli, die allwaltende Vorſehung (GOttes) ernehret die kleineſten Vögelein und Würmlein.

† PROVINCIA, [Parol. Lat.] Provintz / eine Landſchafft / Vogtey / Herrſchafft. *V.* Paeſe. Dominio. Terra. Stato.

¶ governatore di provincia, ein Landpfleger / Landvogt. V. Provinciale. Ballivo.

le provincie d' un ordine religioſo, die Provintzen / in welche ein geiſtlicher Orden und deſſen Clöſter ausgetheilet ſeynd.

Provinciale, Adj. was zur Landſchafft gehört.

¶ leggi, coſtumi, coſtituzioni &c. provinciali, Lands-Geſetze / Gebräuche.

caſa provinciale, das Land-Haus.

Provinciale, Subſt. der über eine Provintz beſtellt iſt; Landpfleger. *V.* Governatore.

¶ il Padre provinciale, der Vater Provincial eines Ordens.

Proviſione, Proviſto &c. *V.* Provedere &c.

PROVOCARE, [Parol. Lat.] aus oder auffordern / herausfordern / laden oder ruffen / it. reitzen / anreitzen. *V.* Chiamare. Invitare.

¶ provocar' uno al duello, alla battaglia, alla diſputa, einen zum Duell / zum Schlagen / zum Diſputiren ausfordern / herausfordern. V. Disfidare.

provocar' uno alla diſputa, einen im Diſputiren herausfordern.

provocar d' una ſentenza ad un' altro giudice, von einem Ausſpruch zu einem höhern Richter anlangen / ſich auf einen Höhern beruffen. V. Appellare.

provocar' uno all' ira, einen zum Zorn reitzen / einen zornig machen. V. Irritare. Colera. Eſacerbare.

quelli cibi, parole &c. provocano la luſſuria, la ſete &c. die Speiſen / dieſe Worte ꝛc. erwecken die Geilheit / den Durſt / machen geil / durſtig / reitzen zur Unzucht ꝛc.

provocar' i meſtrui &c. die verhaltene Monat-Zeit zuwege bringen.

provocar' il vomito &c. das Brechen ꝛc. zuwege bringen / die Natur reitzen zum Erbrechen.

queſti atti provocano l' ira di Dio, dieſe Thaten reitzen GOttes Zorn / oder reitzen GOtt zum Zorn. V. Irritare.

Provo-

Provocante, Provocatore, ein Ausforderer / Anreitzer.

Provocato, ausgefordert / angereitzt.

¶ il provocato, der Ausgeforderte.

Provocativo, Adj. was da Gewalt hat zu reitzen ꝛc.

¶ coſe provocative al male, al vomito &c. Sachen ſo zum Böſen / zum Brechen oder Erbrechen ꝛc. reitzen.

Provocatióne, f. Provocamento, Auf-Aus-oder Herausforderung / it. Reitzung / Anreitzung.

¶ atti di provocazione, die Ausforderung zum Krieg oder Schlagen / Feindſeligkeiten / Reitzungen / Kriegs-Verfaſſungen. V. Disfida.

PRUDENTE, Adj. [Par. Lat.] klug / geſcheid / beſcheiden / fürſichtig. V. Savio. Saggio. Accorto. Auveduto. Cauto. Diſcreto.

¶ molto, poco prudente. ſehr klug / nicht gar klug oder geſcheid.

ſiate prudenti come i ſerpenti e ſemplici a guiſa di colombe, ſeyd klug wie die Schlangen und einfältig wie die Tauben.

poco prudente, nicht allzu klug.

al più potente ceda il più prudente, dem Mächtigern ſoll der Klügere weichē.

chi ſegue il conſiglio del prudente, mai ſe ne pente, wer deß Klugen Raht folget / den gereuet es niemal.

una volta s' inganna il prudente, e due il ſemplice, einmal verſtöſſet ſich der Kluge / und zweomal der Einfältige.

Prudentemente, Adv. klüglich / fürſichtiglich / mit Beſcheidenheit.

¶ governarſi, agire, giudicare, riſponder &c. prudentemente, klüglich umgehen / handeln / urtheilen / antworten ꝛc.

Prudenza, Klugheit / Fürſichtigkeit / Beſcheidenheit, V. Diſcretione. Avvedutezza. Senno. Ragione &c.

¶ un' huomo di gran, poca prudenza, ein ſehr kluger / nicht gar beſcheidener Menſch.

prudenza politica, militare, economica, Klugheit / Verſtand in Staat- Kriegs- und Haus-Sachen.

governarſi con prudenza, klüglich und verſtändig in ſeinen Sachen verfahren

è prudenza il mutar talhora conſiglio, es iſt Klugheit zu Zeiten den gefaſſten Rath verändern.

il cavallo ſi regge colla briglia, e l' huomo colla prudenza, das Pferd regiert man mit dem Zaum / und den Menſchen mit der Klugheit.

per la poca prudenza di molte coſe ſi ſtà ſenza, durch Unklugheit muß man vieler Dinge entbähren oder drum kommen.

† PRUGNA, [Lat. Prunum] Krieche / Pflaume / Zwetſchke.

¶ prugna damaſcena, Damaſt-Pflaume / Zwetſchke oder Quetſche.

prugna paſſa, dürre Pflaumen oder Zwetſchken.

prugna ſalvatica, wilde Pflaume / id eſt, eine Schlehe. V. Pruna.

Prugnella, Prunella, Prugnuólo, Brünelle / abgeſchеelte und gedörrte Zwetſchke.

Prugnáta, Brugnata, ein Pflaumen- oder Zwetſchken-Torte oder Mus.

Prugno, Prugnuólo. ein Pflaumen- oder Zwetſchken-Baum.

¶ prugno ſalvatico, ein Schleben-Baum / Schleb-Dorn V. Pruna.

Pruna, eine Schlehe.

Pruno, ein Schlehe-Dorn.

¶ frà pruni e ſpini. zwiſchen Schleben und anderen Dörnern.

Prunéto, ein Ort ſo voller Schlehen-Dörnen iſt.

PRUINA, [Par. Lat.] der Reiff. V. Brina, ſo gebräuchlicher.

Pruova &c. V. Provare &c.

† PRURITO, Pruriti, [Par. Lat.] das Kitzeln / der Kitzel. V. Pizzicore. Cociore.

¶ ſentir' pruriti della carne (libidine.) den Kitzel / Anfechtung deß Fleiſches fühlen.

eſſer ſpinto dalli pruriti della lode e gloria, von dem Lob- und Ehr-Kitzel geſtochen werden / gelobt und gerühmt zu werden verlangen. V. Gloria.

PU.

† PUBERO-A, [Parol. Lat.] mannbar / fähig Kinder zu zeugen / it. mündig.

¶ non è pubero-a (è impubero-a) ancora, er (ſie) iſt noch nicht mündig / iſt noch minder-jährig. V. Minore &c.

Pubertà, Mannbarkeit / Mündigkeit in beyden Geſchlechten.

¶ gli anni della pubertà, die mannbare Jahre / das Alter von 14. Jahren.

impubertà, Unmündigkeit / Minderjährigkeit. V. Minorità.

Puberire, mannbar / mündig werden.

PUBLICO, Pubblico, Adj. [Par. Lat.] öffentlich / offenbar / it. allgemein. V. Manifeſto. Paleſe. Notorio.

¶ peccato &c. publico, eine offentliche / kundbare Sünde.

queſto è publico, das iſt offenbar. V. Manifeſto.

perſona publica, eine offentliche Amts-Perſon. V. Titolato.

luogo publico, ſtrada publica, ein offentlicher / gemeiner Ort / allgemeine Straſſe / Gaſſe.

luoghi publici, offentliche Oerter / id eſt, Huren-Häuſer. V. Bordello. Proſtribulo. Chiaſſo.

caſa publica, Idem.

hebbe audienza publica, er hat offentliche Audientz gehabt.

tavola publica, offentliche Tafel. V. Aperto Bandito in publico.

penitenza publica, offentliche Buſſe.

Notaro publico, offentlicher Notarius.

egli è già publico che &c. es iſt ſchon kund und offenbar daß ꝛc.

in publica ſtrada, piazza. auf offentlicher / gemeiner Straſſe / Gaſſe.

caſtigo, pena publica. offentliche Straffe / Land-Straffe

danaro publico, das Geld / der gemeine Schatz. V. Teſoro. Finanze.

erario &c. publico, die allgemeine Schatz-Truhe ꝛc. V. Publico. Stato. Politico. Republica.

le coſe publiche, die offentliche / id eſt, Reichs-Sachen.

il jus publico, das offentliche / id eſt, das Käyſerliche Recht im Römiſchen Reich. V. Jus. Imperiale.

il bene publico, la cauſa publica. das allgemeine Beſte. V. Republica. Commune.

cercar' il bene, l'intereſſe &c. publico. das allgemeine Beſte / das Heyl der Gemeine. V. Commune.

Publico, il publico, Subſt. die Gemeine / gemeine Stadt / Republic / Staat / it. dero Haab / Land ꝛc. V. Stato. Città. Republica. Commune, Subſt.

¶ rubbar' il publico. die Gemeine beſtehlen / die gemeine Schatz-Truhe angreiffen.

applicar' una ſomma di danari al publico, ein Summa Geld bey gemeiner Stadt anlegen.

parlare, predicare, dire al publico. dem Volck / predigen / zum Volck reden. V. Popolo.

fante del publico, Stadt-Knecht / it. Frohn-Bot / Cantzley-Bot.

architetto, chiavaro &c. del publico, Stadt-Baumeiſter / Stadt-Schlöſſer ꝛc. V. Commune. Città.

Publico, in publico, Adv. offentlich / vor allen Leuten. V. Publicamente. Apertamente &c. Paleſamente.

¶ riprender' uno, far' uno morir, mangiar, dar audienza &c. in publico, einen offentlich / vor allen Leuten beſtraffen / richten laſſen / offentlich eſſen, Audientz geben ꝛc. V. Publicamente.

Publicamente, Pubblicamente, Adv. Idem.

Publicáno, [Parol. Sacr.] ein Zöllner im Evangelio / it. ein Zoll- oder Maut-Beſtänder / Pächter; Gall. Maltotier, V. Appaltatore.

¶ un fariſeo ed un publicano, ein Phariſeer und Publican oder Zöllner.

un tale ti ſia come etnico e publicano, ein ſolcher ſey dir wie ein Heid und wie ein Zöllner.

Publiciſta, einer ſo Jus publicum ſtudirt oder practicirt.

Publicare, Pubblicare, offenbar/ kundt machen/ ausbreiten/ ausruffen/ verkündigen/ erklären/ ausſchreyen/ it. gemein machen/ it. verganten.

¶ publicar' una legge, un decreto, un maniſeſto, ein Geſetz/ ein Decret/ Manifeſt ausgehen laſſen/ anſchlagen. V. Promulgare. Bandire. Publicatione.

publicar' un ſegreto (per tutto,) eine Sache überall ausbreiten. V. Palcſare. Sbuccinare. Revelare. Divolgare.

publicar' un libro in ſtampa, ein Buch ausgehen laſſen/ ausgeben/ herausgeben. V. Mandare. Luce.

publicar' uno innocente, einen unſchuldig erklären. V. Dichiarare.

publicar' i beni d'alcuno, eines Güter als verfallen anhalten/ einziehen/ confiſciren/ it. dieſelbige als feil ausruffen/ verganten/ id eſt, offentlich verkauffen. V. Confiſcare. Incanto. Publicato.

Publicato, Adj. offenbar/ gemein gemacht/ ausgeſchryen/ verkündigt/ it. eingezogen/ it. vergantet.

¶ queſta legge &c. non è ancora publicata das Geſetz ꝛc. iſt noch nicht publicirt worden.

i ſuoi beni ſaranno publicati, ſeine Güter werden eingezogen/ it. vergantet/ feil gebotten werden.

Publicatore, ein Ausſchreyer/ Verkündiger/ Verganter. *V.* Banditore. Precone. ſo beſſer.

Publicazióne, f. Gemeinmachung/ Verkündigung/ Ausſchreyung/ Ausruffung ꝛc. it. Einziehung/ Vergantung.

¶ far la publicazione di qualche editto, ein Edict publiciren/ anſchlagen.

publicazione de' beni &c. Einziehung oder Vergantung der Güter.

PUDICO, Adj. ſchamhafftig/ geſchämig/ züchtig/ keuſch. *V.* Caſto. Virginale.

¶ donna pudica, keuſches Weibsbild.

cuor pudico, keuſches Hertz.

pudico ſeno, Idem.

amor pudico, keuſche/ ehrbare Liebe. V. Caſto. Santo. Spirituale.

Pudicamente, Adv. ſchamhafftiglich/ züchtiglich.

¶ viver &c. pudicamente, züchtig/ keuſch leben.

Pudicizia, Pudicità, Schamhafftigkeit/ Zucht/ Keuſchheit/ item die Jungfrauſchafft/ jungfräuliches Ehren-Kräntzlein. *V.* Caſtità. Virginità. Honore. Pudore. Purità.

¶ conſervar la pudicizia, die Jungfrauſchafft oder Keuſchheit bewahren.

violar la pudicizia di una, einer ihre Jungfrauſchafft und Ehre verletzen/ eine ſchänden. V. Violare. Sverginare. Deflorare.

Pudóre, m. keuſche Schamhafftigkeit/ Zucht/ Keuſchheit. *V.* Vergogna.

¶ ſenza pudore, ohne Scham. V. Sfacciato &c.

il pudore virginale, die jungfräuliche Schamhafftigkeit. V. Virginità. Honore.

poſtergar' ogni pudore, alle Scham hindanſetzen. V. Scarpette. Honore.

perder' il pudore, die Scham und Erbarkeit verlieren/ hindanſetzen.

PUERILE, Adj. [Parol. Lat.] kindlich/ it. kindiſch. *V.* Bambineſco. Fanciulleſco.

¶ età puerile, kindliches Alter/ die Kindheit. V. Pueritia &c.

atti, modi, tratti puerili, kindliche/ kindiſche Geberden/ Sitten.

un' aſpetto, ciera &c. puerile, ein kindiſches Anſehen/ kindiſches Geſicht.

giuochi, traſtulli, diporti, ſolazzi, ſpaſſi &c. puerili, Kinderſpiel. V. Bagatella. Baia.

diventar tutto puerile, (impuerilire,) gantz kindiſch werden.

Puerilmente, Adv. kindiſcher weis.

Puerilità, kindiſche Weis. *V.* Fanciullaggine.

Puerizia, Kindheit. *V.* Fanciullezza.

¶ gli anni della puerizia, die kindliche Jahre/ die Kindheit.

dalla puerizia, von Kindheit an/ von zarter Jugend auf. V. Gioventù. Faſce. Culla. Tenero.

† PUGNARE, [Parol. Lat.] kämpffen/ ſtreiten/ fechten/ zuwider ſeyn (wird nur eigentlich von unvernünfftigen Dingen oder vom Fauſt-Streit geſagt) ſonſten iſt beſſer Combattere. Batterſi &c.

¶ l'acqua ed il fuoco pugnano inſieme, das Waſſer und Feuer ſtreiten miteinander. V. Incompatibile. Repugnare. Contrario.

i galli pugnano inſieme, die Hahnen ſtreiten/ beiſſen miteinander.

Pugna, ein Streit/ Gefecht/ Gebalg/ Gerauff/ Geſchläg/ ein Kampff (eigentlich mit Fäuſten.) *V.* Combattimento. Battaglia.

¶ la pugna de' Nicolotti &c. das Gerauff oder Geſchläg der Nicolotten ꝛc. zu Venedig. V. Zuffa. Baruffa.

Pugnáce, Adj. ſtreitbar/ der tapffer iſt im Rauffen und Balgen.

¶ gallo pugnace, ein Hahn der tapffer iſt zum Fechten mit andern Hähnen.

PUGNO, Pugna, Plur. Fauſt/ it. Met. eine Hand/ it. eine Hand voll/ it. Stöſſe. *V.* Gram. Congr. pag. 37.

¶ ſerrar' un pugno, eine Fauſt machen.

haver' una coſa in pugno, etwas ſchon in der Fauſt/ Met. ſchon gantz gewiß haben.

haver la pace nel pugno, den Frieden (deſſen Tractaten und Schluß) in der Fauſt (wir ſagen) im Sack habẽ.

haver' una coſa in un' pugno, etwas in der Fauſt haben/ id eſt, Met. geſchwind/ fertig und hurtig in etwas ſeyn/ einem etwas ſehr leicht ankommen.

una bella lettera, un bel complimento, ò un altro concetto galante; egli ha tutte queſte coſe in un pugno, einen ſchönen Brieff/ ein artig Compliment/ oder ſonſt ein galantes Concept hat er in der Fauſt/ auf einem Däumlein/ kom̃t ihn gantz nicht ſchwer an. V. Coſtare. Niente.

metter, ficcar qualche coſa in pugno ad uno, einem etwas in die Fauſt ſtecken/ id eſt, beſtechen/ it. zum Schein verſprechen.

ſcriver di proprio pugno, mit eigener Fauſt (Hand) ſchreiben. V. Mano.

pigliate un buon pugno (buona pugnata) di queſt' herba, nehmt eine gute Händvoll von dieſem Kraut. V. Manipolo. Pizzico. Pizzigo. Pugnetto &c.

dar ad uno un pugno, (pugnazzo, una pugnata) ſu 'l moſtaccio, einen mit einer Fauſt ins Geſicht ſchlagen/ einem Backenſtreich mit einer Fauſt geben. V. Guanciata. Ceffata. Moſtacciata &c.

dar delle pugna (de' pugni) ad uno, einem Stöſſe geben/ mit Fäuſten abſchlagen. V. Bernoccolare. Sergozzone.

far' alle pugna con uno, ſich mit einem mit Fäuſten ſchlagen. V. Azzuffarſi. Accapigliarſi. Arruffarſi &c.

Pugnetto, Pugnuólo, Pugnello, Dim. eine kleine Fauſt/ it. eine kleine Hand-voll.

Pugnále, m. ein Dolch/ ein Fauſt-Degen. *V.* Stiletto. Daga &c. Stilo.

¶ dar' un colpo di pugnale, einen mit einem Dolchen einen Stoß geben. V. Pugnalata.

Pugnaletto, Dim. ein kleiner verborgener Dolch. *V.* Stilo.

Pugnalare, mit einem Dolchen ſtoſſen/ ſtechen oder erſtechen. *V.* Stilettare.

Pugnaláta, Subſt. ein Dolchen-Stoß oder Stich.

¶ dar' una pugnalata ad uno, einem einen Dolchen-Stoß oder Stich geben.

 una

ugnalata nella mineſtra, ein Dol-
-Stoß in der Suppe/ id eſt. Gifft.
Mineſtra. Archibugiata.

I! Interject. [Parol. Tedeſc.]
ergogna! pfui der Schande! pfui
an!

NA, Poina, [Parol. Venet.
Griechiſchen πῖων fett] friſcher
/ it. Eyer-Käß. *V.* Giuncata.
rzolino. Quagliata. Ricotta.
ruóla, ein Model zu ſolchen
ſen.

ILA, Pola, [vom Lat. Aplu-
] Spreuer / Stoppeln / it. Schä-
vom gebrachten Flachs oder
nff ꝛc. *V.* Colla &c.
empii ſono come la pula, die Gottlo-
en ſeynd wie die Spreuer und Schä-
en. Pſ. 1. 4.

ILCE, Púlice, f. [Lat. Pu-
x] ein Floh.
hi dorme co' cani, ſi leva co' pulci, wer
ſich mit den Hunden ſchlaffen legt /
der ſtehet mit Flöhen wieder auf /
Met. von böſen Leuten kommt man
nicht unbeſchädigt.
eno di pulci, voller Flöhe / flöhigt.
morder come la pulce cioè ſotto coperta,
beiſſen wie eine Floh / nemlich un-
ter der Decke und heimlich.
metter' una pulce nell' orecchia ad uno, ei-
nen eine Floh ins Ohr ſetzen.

lcióſo, Adj. flöhicht. *V.* Pidoc-
chioſo.

licare. *V.* Spulciare.

ULCELLA, Pulzella, [vom
Frantzöſiſchen Pucelle] eine ſo noch
Jungfrau iſt. *V.* Donzella. Vergi-
ne. Zitella, ſo beſſer.

ulcellaggio, Jungfrauſchafft. *V.*
Verginità, ſo beſſer.

Pulcino. *V.* Pollo &c.

Puledro, Poledro &c. *V.* Polledro
&c.

† PULEGGIO, [Lat. Pulegium]
Poley (ein Kraut.)

PULIRE, [Lat. Polire] poliren
(balliren) glätten / glängzen / it. ſäu-
bern / putzen / ausbutzen. *V.* For-
bire. Nettare. Curare.
¶ pulir' una ſpada, einen Degen poliren /
(balliren / palliren.) V. Forbire.
pulir le ſtanze, gli habiti, das Zimmer /
die Kleider ꝛc. ſäubern / putzen / ab-
putzen. V. Nettare. Ripulire.

Pulirſi, ſich putzen / ſäubern. *V.* For-
birſi. Strebbiarſi. Addobbarſi.

Pulito, Adj. & Adv. polirt (pallirt /

ballirt) blanck / geſäubert / geputzt /
it. glatt / ſauber / nett / hübſch / ſchön.
¶ ſpada &c. pulita, ein glänzender / po-
lirter / Spiegel-heller / blancker
Degen. V. Forbito.
marmo &c. pulito, gepolirter (ballir-
ter) Marbel.
far pulito, ſauber machen / recht fein
und ſauber / it. recht verſtändig ſei-
ne Sachen und ſein Amt verrichten.
queſto ſcalco &c. fà pulito, dieſer Tafel-
decker verrichtet ſeine Sachen ſehr
wol; Gall. il s'y prend bien.
* far' il ſervizio pulito, den Dienſt ſäu-
bern / verrichten / id eſt, S. V. den
Hindern fein ſauber wiſchen.
camere, ſtanze pulite, habiti, denti &c. pu-
liti, ſaubere / geputzte / aufgeputzte
Kamern / Zimer / Kleider / Zähne ꝛc.
porco pulito non fù mai graſſo, ein ſau-
beres Schwein iſt ſelten fett (wir
ſagen) garſtig macht fett.
donzella netta e pulita, ein ſauberes /
wolgeputztes Mägdlein. V. Galante.
Garbato.
un parlar pulito, ein reines Reden. V.
Puro. Elegante. Proprio.
il mondo pulito, die ſaubere / id eſt, wol
civiliſirte Welt.

Pulitello-a, Dim. ein Säuberling /
einer (eine) ſo gern ſauber und geputzt
einhergehet. *V.* Zerbino. Profuma-
tello. Galantino.

Pulitamente, Adv. ſäuberlich / nettig-
lich.
¶ far pulitamente, ſeine Sachen ſauber
verrichten.

Pulitezza, Politezza, Pulizía, Sau-
berkeit / Nettigkeit / Reinlichkeit.
¶ la pulitezza de gli habiti, de' denti &c.
Sauberkeit der Kleider / der Zäh-
ne ꝛc.
pulitezza delle camere, della cucina &c.
Sauberkeit der Zimmer / der Kü-
che ꝛc.
pulitezza (politezza) della lingua, dello
ſtile, Reinlichkeit der Sprach / der
Schreibart. V. Eleganza. Purità. Pro-
prietà.

Pulitura, Polirung (Pallirung) Säu-
berung.

† PULLULARE, [Parol. Lat.]
ſchoſſen / aufwachſen. *V.* Germo-
gliare. Buttare. Appigliarſi, ſo beſſer.

† PULPITO, [Parol. Lat.] Can-
tzel oder Predig-Stuhl. *V.* Per-
gamo.
¶ montar' in pulpito, auf die Cantzel ſtei-
gen.
la forca è il pulpito de' malfattori, der
Galgen iſt der Miſſethäter ihre Can-
tzel.

† PULSARE, [Parol. Lat.] ſchla-
gen als wie die Puls-Adern. *V.*
Battere, ſo beſſer.

Pulſatile, Adj. was da ſchlägt wie der
Puls.

Pulſivo, Hertzſchlächtig. *V.* Bolſo.

Pulſo. *V.* Polſo &c.

PUNGERE, Pugnere, [Parol.
Lat. e Verb. Irreg. III. Cong. pag.
105.] ſtechen / anſtechen.
¶ punger' il cavallo collo ſprone, das Pferd
mit den Sporen ſtechen / anſtechen /
anſporen V. Speronare.
pugner' i buoi, die Ochſen anſtechen. V.
Stimolare. Frugare.
mi punſe una pecchia, moſca, veſpa, ta-
fano, ſpina &c. es hat mich eine Im-
me / Mücke / Weſpe / Roßbräme /
Dorn ꝛc. geſtochen.
l' amor punge ed unge, die Liebe ſticht
und ſalbet auch wider.
punger' (pungettar') uno con parole, mit
Worten auf einen ſtechen / ſticheln /
ſtachelen / ſtocheren / ſtänckern. V.
Motteggiare. Puntigliare.
punger l' avarizia &c. di qualchedano,
auf eines Geitz ꝛc. ſtechen / denſel-
ben anſtechen / anzäpffen. V. Mot-
teggiare.
queſte parole lo punſero amaramente,
dieſe Worte ſtachen / id eſt, entrü-
ſteten ihn heftig / thäten ihm ſehr
wehe / waren ihm Stiche ins Hertz.
punger' il cuore di vergogna, einen ſehr
ſchamrot machen. V. Confondere.
Mortificare. Humiliare.
ſentirſi pungere, empfinden daß er ge-
ſtochen / angeſtochen / angezäpfft
werde.

Pungente, ſtechend / it. ſpitzig.
¶ ſpina, ago pungente, ein ſtechender
Dorn / ſpitzige Nadel ꝛc.
parole pungenti, ſtechende Wort. V. Sa-
tirico. Pungitivo.

Pungentiſſimo, überaus ſcharff / ſte-
chend oder ſpitzig.
¶ pungentiſſimo ſtrale, ein ſehr ſpitziger
Pfeil.

Pungitivo, Pungereccio, Adj. Idem.
it. ſtichelend / ſtachelend.
¶ parole pungitive, ſtechende Wort / Sti-
chel- oder Stachel-Wort.

Pungitópo, wilder Myrten (ein
Kraut.)

Púngolo, Pungiglióne, Punciglio-
ne, m. Pungitoio, Pungetto, ein
Stachel der Bienen ꝛc. it. ein Sta-
chel zum Antreiben / ein Stupff oder
Stech-Eiſen. *V.* Stimolo. Fruga-
toio.
¶ il pungolo delle api, veſpe &c. der Sta-
chel der Bienen / der Weſpen.

Pungolare, Pungettare, ſtachelen /
ſtupffen / ſtauwen / anſtachelen / an-
ſtechen / anſtupffen. *V.* Stimolare.

Puntale, Puntaruólo, Puntare, Pun-
teggiare &c. *V.* Ibidem.

Pun-

Puntello, Puntaglio &c. *V.* Ibidem nach Ordnung.

Punto, Adj. geſtochen.

¶ eſſer punto da uno, von einem geſtochen/ it. angeſtochen werden. V. Motteggiato.

Punto, Ponto, ein Stich/ das Stechen/ it. ein geſtochenes Löchlein.

¶ punto del ago &c. ein Nadelſtich ꝛc. V. Punta.

perder' il punto, den Stich verlieren umſonſt geſtochen haben/ Met. die Gelegenheit verlieren.

punto allacciato, ſtrangolato, geſchlungener Stich.

punto dietro, (in dietro) punto ſopramano, ein Hinter-Stich/ ein Stich über Hand.

punto in aria, ein Stich in die Lufft/ (Schneider oder vielmehr ein Spitzen Näherin-Wort)

non tener' il punto, keinen Stich mehr halten.

allongar, accorciar la ſtaffa d' un punto, den Steig-Reiff um ein Loch/ länger/ kürtzer machen.

Punto, [Parol. Franc.] ein bordirte Spitze. *V.* Merlo. Dentello. Pizzo.

¶ punto di Venetia, di Fiandra &c. Venetianiſche/Niderländiſche ꝛc. Spitzen.

Punto, Ponto Punct/ Mittel Punct/ Tüpffelein/ Pöcklein/ Tüttlein/ Lehr-Punct/ Haupt-Punct/ Haupt-Stuck/ und wird ſonſten in allerhand ſchönen Redarten gebraucht.

¶ i punti, linee e circoli, die Puncten/ Linien und Kreyſe.

il punto della terra, der Mittel-Punct der Erden.

* le donne hanno un punto più del Diavolo, die Weiber haben um einen Punct mehr als der Teuffel/ id eſt, ſeynd liſtiger und ärger.

punto angolare, der Eck-Punct.

punto fermo, das Punctum oder Tüpflein in der Schrifft. V. Gram. Cong. pag. 286.

duoi punti, der Doppel-Punct. V. Ibidem. pag. 185.

punto d' interrogazione, Frag Zeichen/ Frag-Punct. V. Ibid. pag. 187.

mezzo punto, ein Halb-Punct/ (Semicolon.) V. Ibidem. pag. 286.

far punto a qualche coſa, den Punct an etwas ſchreiben/ Met. ein End machen/ endigen/ aufhören.

qui faremo punto, hier wollen wir endigen/ aufhören.

i punti dell' ortografia ebraica, die Pünctlein der Hebräiſchen Schreiberey/ id eſt, die Vocales.

i punti, il punto nelle carte, die Augen in der Karten/ das Aeß daſelbſten.

il punto, i punti principali della dottrina, der Punct/ die Haupt-Puncte der Lehre. V. Capo.

un punto della ſacra ſcrittura, della predica, della meditazione &c. ein Punct/ Lehr-Punct/ Lehr-Stück/ Haupt-Stück der Heil. Schrifft/ der Predigt/ der Betrachtung ꝛc. V. Paſſaggio. Paſſo. Luogo.

ſi hà da conſiderar tre punti principali, man muß hier drey Haupt-Puncten betrachten.

i punti della pace, accordo, contratto, ambaſceria &c. die Puncten/ Bedinge/ Hauptſtücke deß Friedens/ deß Vergleichs/ Geſandſchafft ꝛc. V. Articolo. Condizione.

in queſto punto non ſiamo d' accordo, in dieſem Punct ſeynd wir nicht einig. V. Paſſo.

raccontar' una coſa di punto in punto, etwas von einem Punct zum andern ordentlich erzehlen.

il contratto vacilla in molti punti, der Contract wancket in vielen Puncten/ id eſt, Stücken.

eſſer armato di tutto punto come un Ceſare, gantz bewaffnet ſeyn vom Haupt bis zun Füſſen wie ein Käyſer. V. Piede. Capo.

venir' al punto, zum Punct/ id eſt, zur Sache kommen. V. Fatto.

qui ſtà il punto, hier ſtehet der Punct/ hierinn beſtehet das Hauptſtück/ hier ligt der Hund begraben. V. Coſa.

toccar' il punto, den Punct/ id eſt, die Sach recht treffen/ errathen ꝛc. V. Bianco.

determinar' un certo punto, einen gewiſſen Punct/ id eſt, Termin/ Zeit ꝛc. beſtimmen/ausſchreiben. V. Termine.

infino a queſto punto, bis hieher/ ſo weit.

i punti della Luna, die Puncten/ id eſt, die Scheine und Fauſen deß Monds.

un punto (di tempo,) ein Augenblick. V. Momento. Battere. Occhio.

in queſto punto ricevo la voſtra cara, in dieſem Augenblick bekomme ich euer Geliebtes.

io attenderò fin' al punto che mi direte, ich will ſo lang warten bis ihr mirs ſagen werdet.

in un punto, in einem Augenblick/ it. zugleich.

in un medeſimo punto, zu gleicher Zeit/ im gleichen Augenblick.

ſul punto del giorno, bey einbrechenden Liecht/ wie der Tag anbrach. V. Spuntare.

in quel punto, in dem Augenblick. V. Momento.

fin' a quel punto, bis zu dem Augenblick.

nel (ſul) punto della morte, in dem Punct deß Todes. V. Agonia. Capezzale.

ſtar ſul punto di morire, partire &c. auf dem Tod ligen/ alſobald/ augenblicklich ſterben/ wegreiſen ꝛc. werden/ an dem ſeyn daß ꝛc. V. Hora.

quando giungerete a quel punto, wann ihr zu dem Punct/ dahin/ ſoweit gelangen werdet. V. Termine. Tempo. Momento.

chi ſcappa un punto, ſcappa mille, wer einer böſen Stunde entrinnet/ entrinnet ihrer tauſend.

venir' in buon (mal) punto, zu guter (böſer) Stund/ id eſt, zum Glück oder zum Unglück kommen. V. Hora.

ſia in buon punto, ſo ſey es zu guter Stund/ in GOttes Nahmen. V. Nome. Dio.

ſtar' a buon punto, wolſtehen/ wolhabend/ reich/ it. geſund/ wol auf ꝛc. ſeyn; Gall. en bon point.

a che punto ſtanno le coſe? wie ſtehen die Sachen? V. Come.

vederſi a mal punto, condotto a tal punto che &c. ſich in einem übelen/ elenden/ unglückſeligen Zuſtand befinden/ dahin gelanget ſeyn daß ꝛc. V. Tale. Stato.

tener le coſe ben al punto, die Sachen fertig und in guter Bereitſchafft halten. V. Aggiuſtato. Ordine.

ſtar' a punto, fertig/ bereit/ in Bereitſchafft ſtehen. V. Erta. Pronto. Ordine. Leſto.

haver' una coſa in (al) punto, etwas fertig/ bereit/ in Bereitſchafft halten auf alle Nothdurfft.

ogni coſa è in punto, alles iſt fertig und bereit. V. Ordine. Pronto.

metter' ogni coſa in punto, alles bereiten/ zubereiten/ fertig machen/ zurichten/ verfertigen. V. Preparare. Alleſtire. Apparecchiare.

rimetter' in punto, wiederum zurichten/ einrichten/ aufs Neu verfertigen. V. Raſſettare. Racconciare. Rimettere.

metter' uno nel punto, einen zornig machen. V. Stizza. Moſca.

punto d' honore, der Punct oder der Stich/ oder Kitzel der Ehre/ der Ehren-Eifer/ die Angelegenheit ſo einer hat für ſeine Ehre/ daß ſie nicht verletzet werde.

ſtar ſul punto d' honore, ehrkitzlig/ gar genau drauffſehen daß einem ſein Titul gegeben/ die Ehrerbietung geleiſtet/ zu vorderſt aber/ das er nicht geſchimpffet werde. V. Piccarſi.

Punto, a punto, Appunto, Apponto, Appontino, per appunto. Adv. auf einen Punct/ eben/ eben recht/ gerad/ vollkömmlich/ auf ein Haar. *V.* Giuſtamente.

¶ ecco che torna appunto il voſtro fratello, ſiehe da kommt eben euer Bruder wieder.

venir' a punto, (appunto.) eben recht/ zu rechter Zeit ꝛc. kommen.

verrete appunto in quel tempo, ihr ſolt gerad (eben) zu der Zeit kommen.

appunto coſi, per appunto come havete detto, gerad (eben) alſo wie ihr geſagt habt.

io l' ho fatto appunto, apponto l' ho fatto.

ich habs itzund eben gethan; Gall. je viens de le faire.

non ſi può miſurarlo coſì a punto, man kan es nicht ſo eben / ſo gerad / ſo juſt / man kan es auf einen Punct (auf ein Haar) nicht abmeſſen.

vorrei ſaperlo appunto, ich möchte es wol gern recht eben wiſſen.

V. S. lo ſaprà appuntino, der Herr ſoll es gantz genau wiſſen bey einem Härlein. V. Giuſto. Giuſtamente.

appunto, (per appunto,) ironic. eben recht / du haſts troffen. [Lat. ſcilicet.]

eſſer' a punto, appuntato (appuntatino) nelle coſe ſue, in ſeinen Sachen gar richtig / genau / accurat / auf ein Haar / auf ein Punct ſeyn. V. Puntuale.

Punto, [Par. Implet. e Mod. Franceſe Point] non-punto, nicht / gar nicht / wol nicht das geringſte. *V.* Gram. Ornat. p. 96. *V.* Niente.

¶ egli non è punto ſemplice, er iſt wol nicht einfältig. V. Già.

io non dubito punto, ich zweiffele gar nicht. V. Niente.

ſenza punto turbarſi &c. ohne das Geringſte zu erſchrecken.

non gli volea punto di bene, er wolte (ihm) gar nicht wol.

ſe mi ami punto, woſern du mich (nur ein wenig) lieb haſt.

Punta, Ponta, Spitze eines ſpitzigen Dings / it. ein Eck / Met. Spitzfindigkeit.

¶ punta di ſpada, lancia, coltello, ſtilo, ago &c. die Spitze deß Degens / der Lantze / deß Meſſers / Stilets / Nadel ꝛc.

arme di punta, ſpitze Waffen.

ferir di punta, ſtechen mit ſpitzigen Waffen.

metter la ſperanza nella punta di ſpada, ſeine Hoffnung auf die Degen-Spitze ſetzen.

romper la punta, die Spitze abbrechen / Met. den Handel verderben.

in punta, fatto in punta, Adv zugeſpitzt / mit einer Spitze / ſpitzig.

punta del motto, diſcorſo &c. die Spitze / id eſt. Spitzfindigkeit deß Spruchs / deß Diſcurs. V. Acume. Motto.

la punta dell' epigramma, die Spitzfindigkeit deß Reim-Gedichts.

punta della lingua, del piede &c. die Spitze der Zungen / der obere Theil deß Fuſſes.

io l' havevo ſulla punta della lingua, ich hatte es auf der Zungen.

andar' in punte de' piedi, auf den Zähen gehen / Met. hoch hinaus wollen / ſtoltz / übermütig ꝛc. ſeyn.

punta del campanile, vaſcello, galera, die Spitze (Zinne) deß Thurns / der Schnabel eines Schiffs / einer Galee. V. Cima.

punta del baſtione, balouardo, Spitze oder Ecke deß Bollwercks.

punta dell' aguglia, dell' obeliſco, die Spitze einer Feuer-Seule.

punta del diamante, Demant-Spitze.

punta del paeſe, Spitze / Ecke deß Lands ſo ins Meer hinein gehet.

la punta dell' eſſercito, Heer-Spitze.

arme di punta e di taglio, ſpitze Stech- und Hieb-Waffen.

combatter' (far') a punto, auf den Stoß fechten.

punta falſa, ein falſcher Stoß / eine Finte im Fechten.

punta del vino, Spitze / id eſt. Säure deß Weins, zumalen wann er auf den Eſſig ſticht. V. Piccare.

il vino piglia la punta, der Wein wird ſaur / ſticht auf den Eſſig. V. Agro. Forte. Infortire.

Puntále, m. Puntaletto, Puntaruólo, eine Neſtel / Beſchlag / Nadel / it. Ohrband.

¶ un puntale di ſtringa, eine Neſtel-Nadel.

un puntale, (pizzale) di guaina o fodero &c. ein Ohrband an einer Degen-Scheide ꝛc.

Puntaruolo, Subſt. eine Pfrieme / it. Adj. der allzu ſpitzfindig und zu richtig iſt / der alle Berge eben machen will.

¶ troppo puntaruolo, Idem. V. Puntiglioſo.

Puntaruolo, eine Art Würmlein an die Angel zum Fiſchfangen.

Puntolino, Puntarello, Punticello. Dim. ein kleines Pünctlein / Tüpfelein / Tüttlein / it. Spitzlein.

Puntiglio, puntigli, Plur. Dim. [Parol. Spagn.] Pünctlein / Met. allzu groſſe Richtigkeit oder Spitzfindigkeit. *V.* Puntualità. Puntiglioſo.

¶ ſtar sù i puntigli, allzu richtig und genau ſeyn / es auch in geringſten Umſtänden nicht wollen ermangeln laſſen / und nicht leiden wollen daß ein anderer das Geringſte übergehe.

puntigli cavallereſchi, di cavalleria, Ehren-Eifer wegen eines geringen Dings unter Cavalliers.

Puntiglioſo, Adj. allzu richtig und genau / ſpitzfindig und grübleriſch. *V.* Puntaruolo.

Puntigliare, in geringſten Dingen ſtreiten / it. auf die geringſte Umſtände gehen / allzu ſpitzfindig grübeln / nachgrübeln / it. ſticheln mit Worten ꝛc. *V.* Criticare.

Puntóne, m. ein groſſer Punct / item Adv. auf den Stoß.

¶ batterſi puntone, ſich auf den Stoß balgen.

dar un puntone, un punzone ad uno, einem einen Stoß geben.

Puntone, Punzóne, Spuntone, Spunzóne, m. ein Stachel / ein Stupff- oder Stech-Eiſen / it. ein Pfahl oder Stecken mit einer eiſenen Spitzen / ein Spring-Stab / ein (Botten-Spieß) it. ein Schwein-Spieß / it. Schweins Feder. *V.* Spiedo. Spiedone. Stimolo. Frugone.

Puntonare, Punzonare, Spuntonare, Spunzonare, ſtacheln / anſtacheln / anſtupffen ꝛc. it. ſtechen mit einem ſolchen Spieß. *V.* Pungolare.

Puntonáta, Punzonata, Spunzonata &c. Subſt. ein Stich / Stoß oder Stupffer mit einem ſolchen Stachel oder Spieß.

Puntuále, Pontuale, Adj. gar richtig / genau und fleiſſig / der alle ſeine Sachen und dero Umſtände gar genau in acht nimmt / und nicht bald etwas verſaumt oder vergiſſt. *V.* Accurato. Appuntatino.

¶ eſſer molto puntuale, ſehr richtig und genau ſeyn.

Puntualmente, Adv. richtiglich / mit gar genauer Richtigkeit. *V.* Accuratamente.

¶ venir puntualmente al ſuo tempo, gerad zu ſeiner Zeit kommen. V. Punto. Appunto.

Puntualità, genaue Richtigkeit in allen Sachen. *V.* Accuratezza.

¶ figliuolo della puntualità, ein Sohn der Richtigkeit ꝛc. V. Figliuolo.

Puntúto, Pontuto, Ponzuto, Adj. geſpitzt / ſpitzig / zugeſpitzt / it. voll Tüpffelein.

Puntare, Punteggiare, Punzecchiare, Punzellare, tupffen / ſtupffen / tüpffeln / pöckeln / it. ſpitzen / zuſpitzen / ſpitzig machen. *V.* Appuntare. Miniare.

¶ puntar le lettere, le ſcritture, die Schriften mit Puncten ſcheiden. V. Interpuntione.

puntar' una linea, eine Lini oder Zeile mit Tüpfflein anlegen.

puntar' il cannone, das Geſchütz richtstellen. V. Appuntare. Drizzare.

Puntato, Punteggiato, Punzecchiato, Punzellato, Adj. getupffet / tüpffelt / gepöckelt / it. geſpitzt / geſpitzt. *V.* Appuntato. Puntato

¶ linea puntata, eine getupffte Lini.

argenti punzecchiati, gepüntztes / getriebenes Silber-Geſchirr.

Puntata, Puntatura, Punteggiatura, Punzecchiatura, Tupffelung / Pöckelung ꝛc.

Puntura, [Lat. Punctura] Stich / Nadel-Bienen-Weſpen ꝛc. Stich / it. [in der Drucker-Termino] der Stich im zudruckenden Bogen die Punctur genannt ꝛc.
¶ eſſer tormentato, trafitto dalle punture, delle api, veſpe, tafani e moſche, von denen Stichen der Bienen / Weſpen / Brämen und Fliegen geplaget werden.
le punture di fianco, Seiten-Stechen. V. Pleuriſia.

Punzello, Punzellino, Puntze / Goldſchmieds-Puntze oder Treibeiſen. *V.* Burino.
¶ punzelli da orefice, Idem.
punzello, punzellino da ſtampe, Drucker-Schrifften. V. Lettere. Caratteri. Forme.

PUNIRE, [Parol. Lat.] ſtraffen / beſtraffen / abſtraffen / hernehmen / mit Straff belegen. *V.* Caſtigare.
¶ punir' i malfattori, die Ubelthäter ſtraffen / abſtraffen.
punir' uno di (per) qualche delitto, einen einer Miſſethat wegen ſtraffen.
punir di carcere, di bando, di morte &c. mit Verhafft / mit der Landsverweiſung / mit dem Tod ꝛc. ſtraffen.
punir' aſpramente, rigoroſamente, ſeveramente, eſſemplarmente &c. ſcharff / hart / exemplariſch / andern zum Exempel (Beyſpiel) ſtraffen / beſtraffen / abſtraffen.

Punito, geſtrafft / beſtrafft / abgeſtrafft / hergenommen.
¶ ſarai punito, du wirſt geſtrafft werden.

Punitivo, Adj. was in der Straffe beſtehet / beſtraffend.
¶ la giuſtizia punitiva e premiativa, die beſtraffende und belohnende Gerechtigkeit.
legge punitiva, ein Straff-Geſetz.

Punitóre, ein Straffer / Rächer. *V.* Vindice.

Punizióne, ſ. Punimento, Straffung / Beſtraffung / Abſtraffung / it. die Straffe. *V.* Pena. Caſtigo.
¶ dar punizione, ſtraffen / abſtraffen / mit Straff belegen. V. Punire.

Punta, Punto, Puntuale &c. *V.* Pungere &c.

PUNTELLO, wäre beſſer Pontello, [von Ponte, quaſi Ponticulus, Brücke] eine Stütze / Stütz Balck / ein Tram oder dickes Stuck Holtz damit etwas unter zu ſtützen.
¶ queſta caſa hà biſogno di puntelli, dieſes Haus hat Stützen vonnöthen / iſt baufällig. V. Caſcante. Caduco. Minacciare. Rovina.
levar' i puntelli, die Stütz-Balcken wegnehmen (wann der Bau fertig.)

Puntellare, Pontellare, Appuntellare, unterſtützen / unterbauen mit Stützen / unterſpreiſſen / ſteipen.
¶ puntellar' una caſa, ein Haus welches einfallen will oder da man an bauet oder beſſert / mit Stütz Balcken unterſetzen. V. Palco.
puntellar' una mina, eine Mine unterſtützen. V. Caricare.
puntellar le botti nella cantina, die Fäſſer im Keller ſteipen oder ſtützen (wegen beſorchtenden Gewäſſers.)
puntellar' una porta, un uſcio, eine Thür mit Stangen und Höltzern von innen zuſteipen.
* puntellar l' uſcio colla granata, die Thür mit einem Beſem zuſteipen / Met. ſich und ſeine Sachen elendig verwahren.
puntellar' un capello, einen Hut unterſtützen / id eſt, deſſen Stulp mit einem runden Schnürlein / in Gleichniß eines Sonnen-Compaſſes aufmachen / aufſtülpen.

Puntellato, Pontellato, unterſtützt / unterſetzt mit Stütz-Balcken.
¶ caſa puntellata, ein unterſtütztes Haus das ohne Stützen umfallen würde.
capello puntellato capriccioſamente con un filo, ein aufgeſtülpter Hut; Gall. un chapeau à morbleu.

Puoco &c. *V.* Poco &c. ſo beſſer.

† PUPILLA, [Parol. Lat.] Aug-Apffel / Augen-Stern / Met. und Poet. die Augen ſelbſt.
¶ pupilla dell' occhio, Idem.
vivide pupille, lebhaffte Augen. V. Occhio. Lume. Lumi.

PUPILLO, [Parol. Lat.] ein Wäiſe. *V.* Orfano. Orfanello.
¶ rimaner pupillo, zum Wäiſen werden / verwäiſen.

Pupillare, Adj. zum Wäiſen gehörig.
¶ beni pupillari, Wäiſen-Güter.

PUPA, [vom Lat. und Teutſchen] eine Puppe / Poppe / Docke. *V.* Trocola. Poaiuola. Zitelluccia.
¶ * giuocar con pupe, mit Docken ſpielen.

PUPULA, Pupule, Plur. [Par. Venet. quaſi Pulpula] die Waden an Schenckeln. *V.* Graſſo.

PURE, Conj. [corrumpirt nach Ferrarii Meinung von dem Lat. Plus, pluris, quaſi plure] nur / nur allein / it. doch / jedoch / gleichwol / dennoch / it. ſchon / it. implectivè. *V.* Gram. Congr. pag. 147. it. Orn. p. 111. &c.
¶ ſe ne haveſſi pure un poco, wann ich nur allein ein wenig darvon hätte. V. Solamente.
o ſe io pur ne haveſſi havuto il minimo cenno, ach wann ich nur den geringſten Winck darvon gehabt hätte.
egli merita, non pure ogni lode ma ogni ricompenſa, er verdienet nicht allein alles Lob / ſondern auch alle Recompens und Belohnung. V. Solamente.
ſe pur veniſſe, wann er nur käme / it. wann er ſchon käme. V. Benche &c.
andate pure, gehet nur hin.
vada egli pur dietro a' ſuoi piaceri, laß ihn nur immerhin ſeinen Gelüſten nachgeben / laß ihn gleichwol ꝛc.
e pure non lo volle ricevere, concedere &c. und doch gleichwol (dennoch) hat ers nicht annehmen / zulaſſen ꝛc. wollen.
quantunque io habbia fatto queſta perdita così grande, pure mi conſolo &c. ob ich ſchon dieſen groſſen Verluſt gehabt habe / ſo getröſte ich mich doch gleichwol ꝛc.
e pur egli è mio figliuolo, und doch gleichwol iſt er mein Sohn.
pure havete voluto vincerla meco, ihr habts gleichwol noch mit mir gewinnen wollen.
pur lo prenderò, ſo will ich ihn doch gleichwol nehmen. V. Però. Nondimeno. Tuttavia.
pur lo dirò &c. lo dirò pure, ich wills doch (endlich doch) ſagen ꝛc.
lo vidi pur hieri, pur dianzi, ich hab ihn noch geſtern / noch jetzt eben geſehen.
ſene ſono andati pur adeſſo, ſeynd jetzt erſt hinweg gegangen.
la coſa andò pur così, die Sache iſt gleichwol (einmal) alſo zugegangen.
egli pure ſcappò (ſcappò pure) er iſt gleichwol (einmal) entwiſcht.
pure ſiamo cavallieri anche noi, ſo ſeynd wir doch auch eben ſo wol Cavalliers.
ti ho colto pure, ich hab dich gleichwol einmal erhaſcht.
ſete venuto pur una volta, ihr ſeyd gleichwol einmal kommen.
tu pur fuggi, du fliebeſt / du fliebeſt zwar ꝛc.

Pure, ebenmäſſig / auch / it. einmal / nur / immer. *V.* Gramm. Ornat. pag. 111.
¶ comparſe S. M. a cavallo, con uno numeroſo ſtuolo de' ſuoi cavallieri, pur' a cavallo, es erſchiene Ihre Majeſtät zu Pferd mit einer groſſen Anzahl ſeiner Cavallier / ebenmäſſig zu Pferd.
nè pure gli reſe grazie, und er hat ihm nicht einmal gedanckt. V. Manco.
nè pur' una volta, nicht einmal.
non l' ho pur veduto, ich hab ihn nicht einmal geſehen.
l' ho provato pur troppo, ich hab es nur allzuwol probirt.
la Signora pur piangeva ed egli pure la conſolava, die Frau weinte immer und er tröſtete ſie immer / (unterlieſſe nicht ſie immer zu tröſten.

ed egli pur batteva, und er ſchluge immer zu.

egli non verrà, e ſe pur veniſſe, er wird nicht kommen / und wann er auch ſchon käme.

quando pur non ti amaſſe, wann er dich auch ſchon nicht liebte.

queſte parole lo punſero forte, ma pure non ne moſtrò il minimo riſentimento, dieſe Worte thaten ihm ſehr wehe / jedoch andete er es im Geringſten nicht.

tal uno la fà à ſuo modo, tal altro à ſuo modo pure, einer machts auf ſeine Weiſe / und der andere auch auf ſeine Weiſe.

dateniene pur' uno, non gli laſciò pur uno &c. gebt mir gleichwol nur einen. er lieſſe ihm nicht einen ꝛc.

ſe ne haveſſi pur' uno, wann ich deren gleichwol nur einen hätte.

non (pur) le ricchezze, ma la virtù fà l' huomo nobile, nicht der Reichthum / ſondern die Tugend adelt den Menſchen.

Pure, Pur pure, ſo möchte es noch hin gehen.

¶ ſe pure foſſe morto nell' eſtrema vecchiaia, pur pure, wann er in ſeinem hohen Alter geſtorben wäre / Gedult! ſo möchte es noch hingehen / ſo könte man ſich getröſten oder gedulten. V. Patienza. Baſta.

Purche, woſern / daſern nur / wann nur.

¶ purche voleſſe venire, woſern / daſern / wenn er nur kommen wolte.

PURGARE, Spurgare, [Parol. Lat.] fegen / reinigen / ſäubern / putzen. V. Nettare. Spazzare. Curare. Scopare. Rigovernare.

¶ purgar' i panni lani, die Wüllen-Tücher vom Oel fegen / waſchen oder walcken. V. Follare.

purgar' un campo, giardino &c. einen Acker / Garten ꝛc. ſäuberen / jätten.

purgar la ſtanza &c. das Zimmer ꝛc. reinigen. V. Spazzare.

purgar' i pomi, frutti &c. die Aepffel / Obſt ꝛc. butzen / ſchelen / ausſchneiden. V. Mondare.

purgar gli alberi, le viti, die Bäume / die Reben ꝛc. putzen / von Dornen oder übrigen Aeſten / Laub / Würmen ꝛc. ſäubern. V. Spampinare.

purgar' il corpo, la bile, la flemma, den Leib purgiren oder reinigen / die Gall / den Schleim ausführen. V. Purgarſi.

purgar la borſa, den Beutel fegen.

queſta herba purga, dieſes Kraut purgirt / laxirt.

purgar' il cuore, l' anima, la coſcienza da peccati e vizii &c das Hertz / die Seel / das Gewiſſen von Sünden und Laſtern reinigen. V. Penitenza Confeſſione. Purificare.

Purgarſi, Spurgarſi, ſich reinigen / it. ſich purgiren / eine Purgatz einnehmen / it. ſich vertheidigen / verantworten / rechtfertigen / entſchuldigen.

¶ purgarſi (il corpo) purgiren.

purgarſi di qualche accuſa, ſich einer Anklage wegen entſchuldigen / verantworten / rechtfertigen. V. Giuſtificarſi. Scuſarſi.

purgarſi da peccati, vizii, ſich von Sünden und Laſtern reinigen.

Purgante, Purgativo, Adj. fegend / purgirend / reinigend / ſäuberend.

¶ herbe, medicine purganti, Purgir-Kräuter / reinigende / ausführende Artzneyen ꝛc.

via purgativa, [Term. Aſcet.] der Weg der Reinigung / id eſt, der Buß / (in dem Wege der Gottſeligkeit.) V. Incipiente. Proficiente.

Purgato, Adj. gereinigt / geſäubert / rein. V. Netto.

¶ occhio intelletto &c. purgato, reines Aug / reiner / unverdunckelter Verſtand. V. Puro. Netto.

il ſuo purgatiſſimo giudizio, ſein reines und unverfängliches Urtheil.

Purgatóre-trice, ein Reiniger / ein Waſcher / Putzer-in.

¶ purgatore di panni, ein Walcker.

Purgatrice, Fegerin. V. Scopatrice. Fregatrice.

Purgatório, Adj. reinigend / rechtfertigend ꝛc.

¶ ſcrittura purgatoria, eine Schutz-Schrifft. V. Apologia. Purga. Manifeſto.

Purgatório, Subſt. [Term. Eccleſ.] Fegfeuer.

¶ andar' al purgatorio, ins Fegfeuer kommen.

liberar, uſcir dal purgatorio, aus dem Fegfeur erlöſen / erlöſt werden.

le pene del purgatorio, die Peinen deß Fegfeurs.

pregar' Iddio per le anime del purgatorio, detente nel purgatorio, für die Seelen im Fegfeur bitten.

haver' un purgatorio in queſto mondo ein Fegfeur / id eſt, groſſe Plag auf dieſer Welt haben.

le belle donne ſono un purgatorio per la borſa, das ſchöne Frauenzimmer iſt ein Fegfeur deß Beutels.

Purga, Purgazióne, f. Fegung / Reinigung / Säuberung / it. eine purgirende Artzney / eine Purgatz / it. Entſchuldigung / Rechtfertigung / Verantwortung.

¶ far' una buona purga, eine gute Purgatz einnehmen.

purga meſtrua, die monatliche Reinigung der Weiber / der Monat-Fluß. V. Meſtruo. Marcheſe.

purga (purgazione) giudiciaria, gerichtliche Rechtfertigung / Entſchuldigung / Verantwortung.

Purgamento, die Reinigung / Säuberung / Fegung / it. Kehrſal / Wuſt / Unflat. V. Scopaccie. Bruttura. Sporchezze.

Purgatúra, Purgíme, m. Idem.

¶ purgature del naſo &c Unflat / Rotz aus der Naſe ꝛc. V. Moccio.

PURO, Adj. [Parol. Lat.] pur / fein / rein / nett / unvermiſcht / unverfälſcht / it. lauter / pur lauter. V. Netto. Mondo. Immacolato.

¶ vino puro, reiner / id eſt, aufrichtiger / unvermiſchter Wein. V. Schietto. Mero.

oro, argento &c. puro, fein Gold / fein Silber ꝛc. V Fino. Carato.

animo puro, ein reines Gemüt. V. Sincero. Retto. Giuſto. Schietto.

vita, conſcienza pura, ein reines / keuſches Leben / reines Gewiſſen. V. Innocente.

intenzione pura, amor puro, reine / unverfälſchte Meinung / ungedichte Liebe. V. Retto. Santo.

carità pura, reine Liebe.

cuor puro, reines Hertz. V. Mondo.

corpo puro, ein reiner / id eſt, keuſcher Leib. V. Caſto. Pudico.

puro vino, pura acqua, oder vino puro, acqua pura, lauterer (purlauterer) Wein / lauteres (purlauteres) Waſſer.

un puro Grammatico, ein purlauterer Grammaticus.

Puramente, Adv. reinlich / ſäuberlich / unverfälſcht / aufrichtig / it. züchtig.

¶ viver, amar &c. puramente, reinlich / züchtig / keuſch leben / aufrichtig / vollkommlich lieben ꝛc.

Purità, Reinigkeit / Sauberkeit / Lauterkeit / Nettigkeit / it. Keuſchheit / Zucht / it. Aufrichtigkeit.

¶ purità di vita, coſcienza, intenzione &c. Reinigkeit / Keuſchheit deß Lebens / deß Gewiſſens / Aufrichtigkeit der Meinung ꝛc.

purità del corpo, Reinigkeit deß Leibs / id eſt, Zucht / Keuſchheit. V. Pudicitia. Pudore. Integrità.

conſervar la ſua purità, ſeine Keuſchheit / it. ſeine Jungfrauſchafft erhalten. V. Verginità. Honore.

Purificare, reinigen / ſäubern / läutern / rein machen (propriè von köſtlichen Metallen und innerlicher oder geiſtlicher Unſauberkeit.)

¶ purificar l' oro, das Gold läutern. V. Raffinare.

purificar' il cuore per la fede, das Hertz reinigen durch den Glauben. V. Mondare. Nettare.

Purificarſi, nach dem Ceremonialiſchen Geſetz Moſe ſich äuſſerlich und ſacramentlich

mentlich reinigen. *V.* Santificarſi. Eſpiarſi.

¶ purificar' il calice, den Kelch nach der Meß austrocknen / auswiſchen.

Purificante, Purificativo, Adj. reinigend / ſäuberend / läuterend.

¶ gratia purifiſante, reinigende Gnade GOttes.

Purificato, gereinigt / geſäubert / geläutert.

Purificatório, [Term. Eccleſ.] ein Tüchlein zum Kelch austrocknen.

Purificazióne, f. [Termin. Eccleſ.] Reinigung/Läuterung/Säuberung.

¶ le purificazioni de gli ebrei legali, giudaiche, Jüdiſche Reinigungen.

la Purificazione della Madonna Santiſſima, die Reinigung Mariæ / unſer Frauen Liechtmeß-Tag.

la feſta della Purificazione, unſer Frauen Liechtmeß-Tag.

† PURULENTO, Adj. [Parol. Lat.] eytericht / voller Eyter / eyterend. *V.* Marcio. Marcioſo.

¶ piaga purulenta, eyterige / eyterende Wunde.

Purulenza, das Eyteren.

PUSILLANIMO, Adj. [Parol. Lat.] kleinmütig / verzagt / forchtſam. *V.* Codardo. Vile. Poltrone. Timido.

Puſillanimità, Kleinmütigkeit. *V.* Codardia. Viltà &c.

† PUSTOLA, [Parol. Lat.] ein Blätterlein / Eyter-Beule.

Puſtolóſo, Adj. voller Blattern oder Blätterlein.

Puſtolire, Impuſtolire, voller Blätterlein werden.

PUTATIVO, Adj. [Par. Lat.] vermeint / der Meinung nach.

¶ padre putativo, vermeinter Vatter.

Gioſeppe, padre putativo di Criſto noſtro Signore, Joſeph/ Chriſti vermeinter Vatter.

PUTIRE, [Lat. Putére] ſtincken/ übel riechen. *V.* Puzzare &c. Sentire.

¶ putir di ſacco. V. Sacco.

putir di oglio, di cucina, di tabacco &c. nach Oel / nach der Küche/ nach Taback ꝛc. ſtincken.

* putir di furbo, di ladro, di chiaſſo &c. nach einem Schalck / nach einem Dieb / nach dem Huren-Haus ꝛc. ſtincken / id eſt. Anzeigung ſolcher Laster von ſich geben. V. Pizzicare. Puzzare. Tirare. Havere del. Sentire.

Putrefare, Act. [Lat. Putrefacere] fäulen / id eſt, faul machen / faul / ſtinckend werden laſſen.

Putrefarſi, verfaulen / faul werden *V.* Guaſtarſi. Fracidirſi. Corromperſi &c.

Putrefatto, Adj. gefäult / id eſt, faul gemacht. *V.* Corrotto. Putrido Guaſto.

Putrefattivo, Adj. was Krafft hat zu fäulen oder faul zu machen.

Putrefazzióne, f. Fäulung / Verfaulung. *V.* Corruzzióne.

¶ naſcono di putrefazzione, ſie wachſen / werden gebohren aus der Verfaulung.

Putente, Pútido, Adj. ſtinckend/ faul. *V.* Puzzolente.

Pútrido, Adj. faul/ verfault/ ſtinckend/ Met. verächtlich. *V.* Marcio. Corrotto.

¶ carne putrida, faul / ſtinckend Fleiſch.

li più vili e più putridi ſervigi, die allerſchlechteſte und verächtlichſte Haus-Dienſte. V. Baſſo.

Putridire, Imputridire, faul/ ſtinckend werden (verfaulen) it. faul machen / fäulen. *V.* Putrafarſi. Guaſtarſi &c.

Putridito, Imputridito, faul / ſtinckend geworden / verfäult. *V.* Guaſto. Putrefatto &c.

PUTTANA, Putana, Puta, (das Erſte iſt's Beſte) [von Barb. Lat. Putus, Puta, ſo ein Diminut. von Puer geweſen / quaſi Puro, Puto &c. wovon endlich Putto, Putta, Puttana &c. war auch vor Alters (wie auch noch zu Venedig) kein unehrbar Wort/ ſondern bedeutet einen Knaben oder Mägdlein. *V* Putto. Endlich aber hat man ehrlichen Knaben und Mägdlein andere Nahmen geben / und iſt Putto, Putta, Puttana den Schandknaben und Hurenſäcken zugelegt worden; Vid. Ferrar. in hac voce] eine rechte Hure / Metze / zumalen eine ſolche ſo offentliche Profeſſion davon macht.

¶ andar' a puttane, zun Huren gehen. V. Puttaneggiare. Bordelleggiare.

puttana ſporca, ingorda, sfacciata &c. eine häßliche / wüſte / unflätige/ geizige / unverſchämte ꝛc. Hure.

arciputtaniſſima, puttana, eine Ertz-Stral-Hure. V. Gram. Orn. p. 53 V. Meretrice. Mondo. Donna. Publico. Femina.

una puttana di conto, eine vornehme Hure. V. Cortigiana. Dama Donzella.

caſa di puttane, Huren-Haus. V. Bordello. Infame. Publico.

far la puttana, eine Hur abgeben. V. Puttaneggiare. Proſtituirſi &c.

chiamar', ingiuriar' &c. una, puttana, jemand huretzen / offt eine Hur ſchelten. V. Sputtaneggiare.

un viſo, atto &c. da puttana, ein Huren-Geſicht / Huren-Geberden ꝛc.

Puttanella, Puttanina, Dim. ein Hürlein / eine junge Hur.

Puttanaccia, eine Stral-Hur / General-allemanns-Hur / it. eine wüſte / garſtige / häßliche Hur. *V.* Arciputtana. Carogna. Bagaſcia. Sgualdrina.

Puttaneſco, Adj. Poet. Putto, huriſch.

¶ viſo puttaneſco, occhi &c. puttaneſchi, putti, huriſch / (Huren-) Geſicht / Huren-Augen ꝛc

Puttaneſcamente, alla puttaneſca, Adv. auf huriſch / wie die Huren.

Puttaneria, puttanerie, Plur. Hurerey/ Huren Weſen. *V.* Puttaniſmo.

Puttaniere, ein Hurer/ Huren-Jäger. *V.* Bordelliere. Scopa-bordelli. Bagaſcione.

Puttanéſimo, Puttaniſmo, das Huren-Leben / Huren-Weſen / it. der Huren-Stand / it. die Huren-Gemeinſchafft / it. Huren-Faction.

Puttaneggiare, huren / Hurerey treiben / den Huren nachlauffen / Huren jagen / it. eine Hur abgeben. *V.* Puttana. Correre. Bordello.

PUTTO, Putta, [Parol. Lomb.] ein Büblein / (Knäblein) Mägdlein. *V.* Fanciullo-a, Giovanetto-a, Ragazzo. Ragazzetto a &c.

¶ putti e matti dicono la verità, Kinder und Narren ſagen die Warheit.

una bella putta, ein hübſch Mägdichen.

Puttello-a, Puttino-a, Dim. ein kleines Knäblein / Mägdlein.

PUZZA, Puzzo, [vom Lat. Putor, quaſi Puticia] Stanck / Geſtanck / übler Geruch. *V.* Fetore. Lezzo. Leppo.

¶ puzza de' corpi morti, cadaveri, carogne &c. der Geſtanck von todten Leibern/ Aeſſern ꝛc.

gettar (menar) puzza, ſtincken / Geſtanck von ſich geben. V. Puzzare.

* gettar, menar tanta puzza, einen ſolchen Geſtanck von ſich geben/ Met. pochen / trotzen / ſchnarchen/ it. ſtoltz/ übermütig ſeyn.

Puzzare, Spuzzare, (das erſte iſt gebräuchlicher) ſtincken / übel riechen. *V.* Putire.

¶ le puzza il fiato, es ſtincket ihr der Odem/ ſie hat einen ſtinckenden Odem. V. Bocca.

P'aglio

l'aglio fa puzzar (ſpuzzar) il fiato a chi ne mangia, der Knoblauch macht einen ſtinckenden Odem dem jenigen ſo davon iſſet.
puzzar di lezzo, di ſudore, merda, di cane, di becco &c. nach Wuſt / nach Schwitz / nach Dreck ꝛc. ſtincken / wie ein Hund / wie ein Bock ꝛc. ſtincken.
puzzar di cucina, nach der Küche / id eſt. nach Schmier / Rauch und Spülwaſſer ſtincken wie die Köche und Spülmägde.
puzzar di tanfo, di ſito, di muffa, nach Schimmel / nach Feuchtigkeit / nach dem Lager ſtincken oder riechen. V. Muffa. Sentire.
puzza che peſta, es ſtinckt greulich / es ſtinckt daß einer umfallen möchte.
egli puzza, es ſtinckt / Met. das Lob iſt ſchlecht / it. es iſt ein Schelmenſtück dahinten. V. Gatta. Covare.
egli puzza di heretico, di furbo, di ladro &c. er ſtinckt nach einem Ketzer / nach einem Schalck / Dieb ꝛc. V. Putire. Pizzicare &c.
Puzzante, Puzzolento, Adj. (das Letzte iſt das beſte) ſtinckend / faul / übel-riechend.
¶ cane puzzolente, ſtinckender Hund.

Q.

QUA.

QUA, Adv. [corrumpirt vom Lat. Hac,] eigentlich / herwärts / her / in der Bewegung.
¶ quà del vino, ragazzo. Wein her / Jung.
in quà, herwärts.
paſſa quà, vieni quà, kom̃ her.
Quà, di quà, hier / id eſt, hier / hierum / und nicht eben an dem Ort da wir ſtehen / dann ſolches heiſſt eigentlich qui.
¶ volgetevi in quà, wendet euch hierher / herwarts.
di quà dal Reno, diſſeit deß Rheins.
ſi mangia anche del pane quà, (di quà.) man iſſt auch hier (zu Land) Brodt.
quà non è tal' uſanza, quà non naſce vino &c. hier / allhier bey uns iſt dieſer Gebrauch nicht / hier wächſt kein Wein ꝛc.
di quà non ſi trova perfetto contento, hier (in dieſer Welt) findet man keine vollkommene Freude. V. Baſſo. Giù.
quà sù, (quaſsù,) quà giù, (quaggiù,) quà entro, (di quà entro, quà dentro) quà fuori &c. hier oben / hierunter oder herab / hier / hierinnen / hierauſſen ꝛc.
Quà e là, hier-und da / it. hier-und dahin.
¶ correva hor quà, hor là, er lieff bald hier / bald dahin.
chi quà, chi là fuggiva, der eine flohe hier / der andere dorthin.
* non ſi ode altro che N. quà e N. là, man höret nichts anders als N. hier und N. da / id eſt, der N. gilt über alle andere / er iſt fac totum.
in quà ed in là, hier-und dorthin / it. hin und wieder zurück.
Quà, in quà, (in Zeit-Bedeutungen.)
¶ da poco in quà, vor einer kleinen Weil / unlängſt.
da gran tempo in quà, vor einer langen Zeit / vorlängſt.
da indi in quà, von dannen bis hieher / it. von der Zeit an.
† QUACCHERO, [vom Engliſchen to quak, Zittern] ein Quacker ſo genannter Religions-oder Schwarm-Genoß / vom Zittern ſo ihnen / wie ſie vorgeben / in ihren geiſtlichen Erleuchtungen und vermeinten Offenbarungen / ankömmt; ein Schwärmer / Geiſttreiber. V. Fanatico. Entuſiaſte.
† QUADERNO, Subſt. [Lat. Quaternio] ein Quatern / id eſt, ein Bogen Papier zu 4. Blättern oder in Quarto gefaltzet; it. etliche Bögen zuſam̃en gefaltzt oder geheftt zum Dreinſchreiben.
¶ un quaderno di carta, Idem. it. ein Buch Papier. V. Quinterno.
Quaderno, [Spiel-Wort] zwey Vier (im Würffel-Spiel.)
Quaderno, ein Geſetz von vier Verſen; Gall. Quatrain.
Quadernuccio, Dim. ein kleines Schreib-Büchlein.
Quadernaccio, Klatt-Buch / Klitter-Buch. V. Quinterno.
Quadernare &c. V. Squadernare.
† QUADRAGENARIO, Adj. [Parol Lat.] was viertzig hat.
¶ numero quadragenario, eine Zahl von viertzig. V. Quaranta. Quaranteno.
Quadragenario, Subſt. ein Mann von viertzig Jahren / ein Viertziger.
¶ egli è già quadragenario, er iſt ſchon ein Viertziger.
QUADRAGESIMA, [Parol. Lat.] die Faſten. V. Quareſima, ſo gebräuchlicher.
Quadrageſimale &c. V. Quareſimale &c.
QUADRO, Quadrato, Squadro, Adj. [vom Lat.] viereckigt / gevieret. V. Quadrangolare &c.
¶ in forma (figura) quadra, Idem.
pietre quadre, ſaſſi quadri, Quater-Stücke. V. Quadrone. Quadro.
* dar la quadra ad uno, einem es dicht a… ben / dicht ausſchänden / ausfiltz…
Quadro, Subſt. ein viereckigtes D… eine Raute / eine viereckigte Fig…
¶ far' il quadro, viereckigte Schlacht-O… nungen oder Battaillonen mach…
un quadro di pietra, ein Quaterſt… V. Quadrone.
Quadro, ein Gemähl / Schildern… eine Rahm gefaſſet; Gall. Table… V. Pittura.
¶ un belliſſimo finiſſimo quadro, ein… ſchönes Gemähl / vortreffliche S… derey
un quadro di ritratto, ein Conter… V. Ritratto.
un quadro d' hiſtoria, di paeſe, di… &c. ein Gemähl ſo eine Hiſtori… Landſchafft / eine Jagt ꝛc. vor…
il rè de' quadri, der Rauten-Kö… der Karten.)
galleria, ſtanza ornata di belliſſimi… ein Gallerie / Zimmer mit… chen Gemählen verziert.
* come i quadri di Fiandra, wie d… derländiſche Gemähle / id e… von weiten.
Quadrello, Dim. eine kleine… it. ein Ziegelſtein. V. Matto… tra. Cotto.
Quadrello, Quadrella, Plu… Poet.] ein Pfeil nach der a… nier. V. Strale. Freccia, …
Quadretto, Quadruccio, … kleines Gemähl / it. ein kle… geſetztes Garten-Bettlein… ta. Compartimento.

Quadrangolare, Quadrangolo, Quadrilatero, viereckt. *V.* Quadro, Adj. ſo beſſer.

¶ figura quadrangola, viereckigte Figur.

Quadrante, ein ſo genanntes Mathematiſches Inſtrument / it. eine Sonnen-Uhr. *V.* Solare. Horologio.

Quadriga, [Parol. Poet.] Wagen / Triumph-Wagen. *V.* Carro, ſo beſſer.

Quadriglia, [Par. Spagn.] eine viereckigte Battaillon oder Heer-Spitze / it. eine Battaillon / it. ein Squadron oder Trupp Cavalliers bey einem Turnier oder Carruſel. *V.* Squaglia. Carroſello.

Quadrino &c. *V.* Quattrino.

Quadripartito, [Parol. Lat.] in vier Theil eingetheilt.

¶ queſto Dittionario ſarà quadripartito, dieſes Dictionarium wird in vier Theil eingetheilt werden.

Quadrare, Squadrare, Aqquadrare, viereckigt machen / it. abmeſſen. *V.* Squadrare.

Quadrare, [Parol. Lat.] anſtehen / ſich ſchicken ꝛc. *V.* Convenire. Giuſto. Aggiuſtato.

¶ queſta coſa non mi quadra, dieſes Ding ſtehet mir nicht an / iſt mir nicht gelegen.

queſta coſa non vi s' aqquadra, dieſes Ding ſchickt ſich nicht drauf / kommt nicht wol darzu.

la riſpoſta non quadra alla lettera, die Antwort reimt / ſchickt ſich nicht auf den Brief / kommt nicht darmit überein. V. Rapporto. Convenienza. Riſpondere.

Quadrato &c. *V.* Quadro.

Quadratura, Squadratura, Viereckung / Vierung.

¶ quadratura del circolo, die Vier-Eckung eines Kreiſes.

Quadrone, ein Quaterſtück / Werckſtück.

¶ quadrone di marmo, Marmel-Stück.

Quadrúpede, Adj. [Par. Lat.] vierfüſſig. *V.* Quattro. Piede.

¶ (animali) quadrupedi, vierfüſſige Thiere.

Quadruplicare, vierfach doppeln.

Quaggiù &c. *V.* Quà. Giù.

QUAGLIA, [von Barb. Lat. Quaquila, Qualea; ſonſt Coturnix] eine Wachtel.

¶ rete da quaglie, Wachtel-Garn.

Quagliaruólo Quagliéra, eine Wachtel-Pfeiffe / Wachtel-Köder.

QUAGLIO, Caglio, [Lat. Coagulum] Lab / Lab-Magen / Käs-Magen. *V.* Preſame.

Quagliare, Cagliare, Cagliarſi, laben / gerinnen / geſtocken / gelieſern / geſtehen. *V.* Figgerſi. Gelarſi. Rappigliarſi.

¶ il latte ſi quaglia, die Milch gerinnet.

Quagliarſi, Met. in Ohnmacht fallen / (weilen damal das Hertz und die Geiſter gleichſam zurinnen.) *V.* Svenire.

Quagliato, Cagliato, geronnen / geſtockt / geſtanden / gelieſert.

¶ latte quagliato, geronnene / geſtockte Milch.

Quagliata, Cagliata, ein Quarck-Käß. *V.* Giuncata. Ricotta. Puina.

QUALCHE, Pron. Indefinit. [vom Lat. Aliquis oder Qualiſcunque] etwa ein (hat nur Platz bey einem Nomine, vornemlich aber bey coſa; und gemeinlich nur in Singulari.)

¶ datemi qualche panno per aſciugarmi le mani, gebt mir etwa ein Tuch damit ich die Hände abtrockne.

qualche poco, etwa ein wenig.

qualche volta, ò fiata, bisweilen / zu Zeiten.

Qualche in Plural. etliche / etzliche. *V.* Alcuno &c.

¶ egli hà qualche anni di più, er hat etliche Jahr mehr; er iſt etwas älter. V. Alcuno, ſo beſſer.

Qualche coſa, etwas.

¶ V. S mi chiami quando le occorrerà qualche coſa, der Herr ruffe mir wann er etwas vonnöthen hat.

ſe vi foſſe qualche modo di ſcampare, wann nur etwa ein Mittel vorhanden wäre zu entrinnen.

Qualcheduno, Qualcúno, Adj. etwa einer. *V.* Gram. Cong. p. 58.

¶ ſe havete de' libri, delle penne &c. impreſtatemi qualcheduni, qualcune, ſo ihr etliche Bücher / Federn ꝛc. habt / leihet mir etliche. V. Alcuno &c. ſo beſſer.

chi potrà ſcampare da tanti lacci, che non ſia preſo da qualcuno? wer wird ſo vielen Fallſtricken entgehen können daß er nicht von etwa einem gefangen werde?

QUALE, [Pron. Interrog. Lat. Qualis] was für ein? welch? *V.* Gram. Cong. pag. 59. *V.* Che?

¶ quale volete, qual cavallo &c. volete? welches wollet ihr / was für ein Pferd ꝛc. wollet ihr?

qual huomo è coſtui? was iſt das für ein Menſch?

io non sò qual' huomo ſia, quale egli ſi ſia, in qual parte egli ſi trovi &c. ich weiß nicht was für ein Menſch er ſeye / wolenden er ſich befinde ꝛc. V. Gram. Cong. pag. 61.

in qual luogo ſarà andato? wo wird er hingangen ſeyn?

di qual naſcita, di qual profeſſione, di qual religione è egli? von was Geſchlecht von was Profeſſion, von was Religion ꝛc iſt er?

per qual cagione? aus was Urſachen?

di qual ſorte? von was Art?

Quale, Tale, wie ſo / ein ſolcher als ꝛc. *V.* Gram. Orn. pag. 61.

¶ quale ti trovo, tale ti piglio, wie ich dich finde / ſo nehme ich dich.

qual l' aſino dà nel parete, tal riceve. V. Aſino.

io non ſono (tale) quale voi forſe vi credete, ich bin nicht ſo / ein ſolcher / id eſt, nicht ſo genaturt / geſinnt / wie / gleichwie ihr vielleicht vermeint.

ſono (tale) quale mi vedete, ich bin alſo / der jenige ꝛc. wie ihr mich ſehet.

egli è tale quale, er iſt ſo und ſo / it. er iſt ſo hin.

vedete quale mi fece amore, ſehet wie / oder auch zu wem mich die Liebe gemacht hat / wie ſie mir mitgefahren hat / wozu ſie mich gebracht hat. V. Ridurre.

Quale, [Term. Poet. e Retor.] gleichwie / it. als.

¶ ella fuggì da lui qual uccello dal nibbio, ſie flohe vor ihm wie ein Vögelein vor dem Raub-Vogel. V. Come. Guiſa. Foggia.

ella divenne qual roſa nel viſo, ſie ward wie eine Roſe im Geſicht.

Qualvolta, Adv. wann / an dem Tage / zu der Stunde daß ꝛc. ſo offt als.

V. Ogni. Volta.

¶ qual volta vi andarete, ſarete ben venuto, ſo offt ihr hingehet / werdet ihr willkommen ſeyn.

ogni qualvolta, ſo offt als.

Qualſivoglia, Qualſiſia, er / es ꝛc. ſeye auch wer / was ꝛc. es wolle.

¶ in qualſivoglia ſtato, luogo, tempo &c. in was für ein / in welchem Stand / Ort / Zeit ꝛc. es ſeye.

io non mi curo di qualſiſia, di qualſivoglia, ich frage nach keinem er ſey wer er wolle. V. Gram. it. Qualunque.

Qualmente, Adv. was maſſen / auf was Weiſe. *V.* Come.

¶ mi raccontò qualmente foſſe andato a Roma &c. er erzehlet mir / was maſſen ꝛc. er wäre nach Rom gangen ꝛc.

Quale, il quale, la quale &c. (Pron. Relat. mit einem Articulo) welcher / welche / welches / ſo ꝛc.

Nota: Den gantzen Gebrauch dieſes nothwendigen Pronom. und deſſen Unterſchied von Che Relativ. *V.* Gram. Congr. pag. 62.

Qualunque, Ogni qualunque, (Pron. Indef.) jeglich / jeder / wer / was / wie ꝛc. es auch ſey. *V.* Qualſivoglia, it. Gram. Cong. pag. 58.

¶ hever di qualunque vino, mangiar di qualunque vivanda, von einem jeglichen (jeden) Wein (allerley Wein) trincken / von einer jeglichen (jeden) Speiſe eſſen.

qualunque egli ſi ſia, es ſeye auch wer / wie oder was es wolle.

egli non ſta bene a qualunque huomo non che ad un Rè, es ſtehet einem jeglichen (jeden) Menſchen nicht wol an / ich geſchweige einem König.

s'è per cerimonie e complimenti, a lei non mancano termini a confondere ogni qualunque più raffinato corteggiano, was Ceremonien und Complimenten angehet / fehlets denſelbẽ nicht an Manieren / einen jeglichen / auch den aller-beliebteſten Hofmann ſchamroth zu machen.

Qualità: Beſchaffenheit / Eigenſchafft / Qualität ꝛc. *V.* Natura.

¶ la qualità della robba, del camino, del cibo &c. die Beſchaffenheit der Wahr / deß Wegs / der Speiſe ꝛc. wie die Wahr / der Weg / die Speis beſchaffen iſt. V. Stato.

le perſone della voſtra qualità, die Perſon eures gleichen / it. eures Stands und Würden. V. Conditione.

le qualità occulte, die heimliche / verborgene Eigenſchafften.

egli ha rare qualità, er hat ſeltene Eigenſchafften / Gaben / Qualitäten / Tugenden. V. Dote. Dono. Talento. Naturale.

una perſona di qualità, eine hohe / vornehme Perſon. V. Merito.

una Dama di qualità, eine Dame von Qualitäten.

Qualità, Titul / Nahmen. *V.* Predicato. Titolo.

¶ venne in qualità d' Ambaſciadore &c. er iſt kommen als ein Abgeſandter / in der Verrichtung mit dem Titul / Würde / Amt ꝛc. eines Abgeſandten ꝛc. V. Da. Come.

Qualificare, eine Beſchaffenheit / Eigenſchafft geben.

¶ qualificar' uno a qualche carica, dignità &c. einen zu einem Ehren-Amt qualificirt machen / die nothwendigen Qualitäten ꝛc. darzu geben.

Qualificarſi, ſich qualificirt / Tugendreich / ſich geſchickt machen / etwas lernen / ſchöne Tugenden an ſich nehmen / it. ein Amt / Titul / Würde bekommen.

¶ qualificarſi per qualche gran dignità &c. ſich zu einer ſtattlichen Würdigkeit bereiten / um die nöthige Beſchaffenheit dazu ſich bewerben.

Qualificato, Adj. qualificirt / Tugendreich / wolbegabt / it. anſehnlich.

¶ huomo qualificato, perſona ben qualificata, eine qualificirte / tugendſame / eine wolbegabte Perſon.

QUANDO, [Parol. Lat.] wann / um was Zeit / it. Conj. als / da / wie / it. dieweil ꝛc. *V.* Come.

¶ quando verrà quel giorno? wann wird einmal der Tag erſcheinen?

venite quando vi piace, kom̃t wann euch beliebt.

ſarà quando manco ſi penſi, es wird geſchehen wann man am wenigſten dran gedenckt.

mi raccappriccio quando (che) penſo a queſta coſa, ich erſchauere und entſetze mich gantz wann ich an diß Ding gedencke.

Nota: Der Unterſchied zwiſchen Quando und Se, wird beſchrieben in der Grammatica bey der Lehre der Conjugation.

quando egli hebbe inteſo queſto, riſpoſe, wie (als) er das gehört hatte / antwortete er ꝛc. V. Come.

appena mi ero partito, quando ſento uno ſtrido horrendo, kaum war ich weg / da hörte ich ein Mordgeſchrey.

che direſte di coſa grande, quando di sì picciola fate sì gran romore? was würdet ihr von etwas Groſſes ſagen / wann / id eſt, indem / dieweil / ſintemal ꝛc. ihr einer ſo geringen Sache wegen ein ſo groſſes Weſen machet?

il Sole cominciò a levarſi quando Lot entrò in Soar, die Sonne gienge auf als (da) Loth gen Soar einkam. Geneſ. 19. 23.

Quando, Subſt. das Wann / id eſt, die Zeit.

¶ non ſappiamo ancora il quando, wir wiſſen noch nicht / daß Wann / id eſt, die Zeit. V. Gram. Orn. pag. 42.

Quando, anſtatt Se, wann / woſern. V. Gram. Ornat. pag. 112. *V.* Se. Purche.

¶ quando piaceſſe a V. S. wann (woſern) es dem Herꝛn beliebte.

quando procediate meco diſcretamente, wann (woſern) ihr beſcheidentlich mit ihm verfahren werdet.

quando anche, wann auch / wann ſchon / ob ſchon / ob gleich.

quando anche foſſe mio proprio fratello, wann er auch / wann er gleich mein eigener Bruder wäre.

quando (anco) non haveſſi aviſo, non reſterei di pagarle queſta lettera, wann ich auch keinen Aviſo hätte / wolte ich ihm den Wechſel-Brieff dennoch bezahlen.

Quando, jetzt / zuweilen / bisweilen. Vid. Gram. Congr. pag. 123. *V.* Talvolta. Hora.

¶ quando l'uno, quando l'altro, bißweilen (zuweilen) der eine zuweilen der andere.

quando a piè, quando a cavallo, zuweilen / bald / bisweilen zu Fuß / bald zu Pferd.

QUANTO, Adj. [Parol. Lat.] wie : it. ſo groß / wie oder ſo viel / wie oder ſo lang ꝛc.

¶ non ſapete quanta ſia la forza dell' amore? wiſſet ihr nicht wie groß die Liebs-Krafft ſeye?

quanti cavalli &c. ci vuole? wieviel Pferde ꝛc. müſſen wir darzu haben?

quanto (tempo) è? wie lang iſts / wieviel Uhr iſts?

quante hore ſono? wieviel Uhr iſts? V. Che.

quante volte &c. quanti dinari &c. ho ſpeſo io &c. wie offt ꝛc. wieviel Gelds ꝛc. hab ich ausgegeben?

quanti ſono, quant. vi hà di quelli che &c. wieviel gibs deren welche ꝛc.

quanto e quale debba eſſer Colui, da cui ogni grandezza e bellezza hebbe origine! wie herꝛlich und groß muß ſeyn Der jenige / von welchem alle Groſſe / Herꝛlichkeit und Schönheit einen Anfang genommen!

Quanto, Tanto, Quanto, (Relat.) ſo lang / ſo groß / ſo viel ꝛc. als:

¶ hà tanta barba &c. quanta havete voi, e[r] hat ſo groſſen / ſo langen Bart ꝛc. [ſo] viel Barts ꝛc. als ihr habt.

Quanto, Quanti, [Ellipticè] ſo vi[el] als. *V.* Gram. Orn. p. 58. n. 18.

¶ egli li alloggiò con quanti ſervitori, cava[l]li e cani che havevano, er beherberg[te] ſie mit allen Dienern / Pferde[n] Hunden ꝛc. die ſie hatten.

io mi ſervirò di quanti potrò havere, i[ch] will mich aller deren bedienen (ſo) ich werde haben können.

lei è altrettanto officioſa quanto genero[ſo] der Herꝛ iſt eben ſo dienſtfertig er generoß und edelmütig iſt.

io opporrò a quante ſi mi metterà in c[am]po, ich will alle Entſchuldigun[gen] beantwortẽ die er mag vorbrin[gen]

beveremo alla ſanità di tutti li noſtri a[mici] e di quanti ci vogliono bene. wir w[ollen] trincken auf die Geſundheit un[ſerer] guten Freunde / und aller ſo un[s] wollen.

egli vuol bene a quante belle dame ſi [trova]no, er will allen ſchönen Fr[auen] wol.

gli traſſe di borſa quanti danari vi h[aveva] er hat ihm aus dem Beutel g[enom]men ſo viel Gelds er drinnen

ſia detto con ſopportatione di quan[ti] vi ſcrittori ſono al mondo, daß [ſey ge]ſagt mit Erlaubniß aller Scribenten ſo da ſeyn mögen.

Quanto, Subſt. Wieviel ꝛc. it.

¶ (per) quanto ſi vende tal coſa,

coſta, (vale) queſta coſa? um wieviel/ wie theur/ was koſt das Ding?
quanto ho da dare? wieviel muß ich geben?
quanto che ſarà in me. ſo viel in mir ſeyn wird.
quanto è che ſete in queſta città? wie lang iſts daß ihr in dieſer Stadt ſeyd?
a quanti (del meſe) ſiamo? den Wievielſten deß Monats haben wir?
quanto è di qui a Roma? wie weit iſts von hier bis nach Rom?
pagarò il mio quanto, ich will mein Quantum zahlen/ id eſt. meinen beſcheidenen Theil/ Antheil/ meine Zech/ Schuld ꝛc.
quanto volete per queſto libro? wieviel wollt ihr für dieſes Buch?
io sò bene da quanto egli ſia, ich weiß wol wieviel er thun kan/ wie weit ſich ſeine Macht/ Erfahrenheit ꝛc. erſtreckt.
ſarà ſervita di quanto commandarà, es wird geſchehen was er befehlen wird.
io ho ſodisfatto a quanto ſi contiene nel contratto. ich hab alles gethan was im Contract ſtehet.
io gli ho dato relatione di quanto ho fatto e viſto, ich hab ihm Relation geben von allem was ich gethan und geſehen hab.
io farò quanto commandarete, ich werde alles thun was ihr befehlen werdet. V. Gram. Ornat. pag. 60.
io non sò ſcrivere quanto voi ſapete operare, ich kan nicht ſo viel ſchreiben als ihr würcken könnt.

Quanto, Tutto quanto, Tutti quanti. *V.* Tutto.
¶ tutto quanto ſudato, rouinato &c. gantz beſchwitzt/ gantz (in Grund) verdorben ꝛc.

Quanto, Adv. wie viel/ ſo viel ꝛc. als je ꝛc.
¶ quanto coſta, quanto vale? wie theur/ wie viel koſts?
quanto pagherò io? was ſoll ich drum geben?
egli non è tanto dotto, tanto ſanto &c. quanto ſi dice. er iſt nicht ſo gelehrt/ ſo heilig ꝛc. als man ſagt. V. Si.
tanto dico quanto ſi conviene, ich ſage ſo viel als ſich geziemet.
era bella quanto alcun' altra. ſie war ſo ſchön als eine andre ſeyn möchte.
quanto più ſe ne parla, tanto più ſarebbe da parlarne. je mehr man darvon redet/ je mehr wäre darvon zu reden.
per quanto ti ſarà (quanto tu hai) cara la vita, per quanto tu ſtimi il mio amore, ſo lieb dir dein Leben iſt/ ſo lieb dir meine Liebe iſt.

Quanto, wie/ it. wie ſehr/ wie weit ꝛc. it. ſo ꝛc.
¶ ſe tu ſapeſſi quanto è difficile, dolce &c. wenn du wüſteſt wie ſchwer/ wie ſüß ꝛc. es iſt.
o quanto vi ingannate, o wie irret ihr ſo ſehr/ wie fehlet ihr ſo weit!
per (in) in quanto, (quanto che) io vedo &c. ſo viel als ich ſehe ꝛc.

Quanto, in quanto, Adv. was anbelangt/ betreffend/ belangend/ in ſo viel als ꝛc. *V.* Toccante. Per.
¶ quanto, in quanto a me, was mich anbelangt.
l'huomo è immortale quanto all' anima, der Menſch iſt unſterblich nach der Seelen/ was die Seele anbelangt.
Dio odia l'huomo, in quanto peccatore. GOtt haſſet den Menſchen in ſo weit er ein Sünder iſt. (Lat. quà.) V. Come. Quanto. Alquanto.
quanto prima, quanto più toſto ſarà poſſibile. zum eheſten/ alſobald/ ſobald als es möglich ſeyn wird/ je eher je beſſer.
ritornate quanto prima. kommt geſchwind/ alſobald wieder. V. Subito. Preſto. Prima.
quanto più, quanto manco ſarà poſſibile, ſo viel/ ſo wenig als möglich ſeyn wird.
quanto che durerà il mondo, ſo lang die Welt ſtehen wird.
io reſterò (tanto) quanto vi piace, ich will ſo lang da bleiben als euch belieben wird.
quanto ſtarà a venire coſtui? wie lang wird der Kerl ausbleiben?
fuggiva quanto (che) poteva, er flohe ſo geſchwind er immer konte.

Quanto, Adv. als/ gleichwie/ ſo gut als ꝛc.
¶ una carnagione bianca quanto un latte, eine Haut ſo weiß wie Milch. V. Come.
egli è huomo franco e leale quanto mai poſſa eſſere, er iſt ein ſo aufrichtiger Menſch als einer ſein mag.
io negotierò i ſuoi intereſſi quanto ſe foſſe per me ſteſſo, ich will ſein Beſtes ſuchen als wann es für mich ſelber wäre
le camere vi ſono pulite quanto un ſpecchio, die Zimmer ſeynd ſo rein und ſauber als wie ein Spiegel.

Quantunque, obſchon/ obwol/ obgleich. *V.* Benche. Ancorche. Con tutto che &c.
¶ quantunque non lo ami, non gli porto però odio alcuno. ob ich ihn ſchon (ob ich ihn gleich) nicht liebe/ ſo haſſe ich ihn drum nicht.
egli, quantunque vecchio e debole, non laſciava di &c. er/ obſchon er alt und ſchwach war/ unterlieſſe nicht zu ꝛc.

Quantità, die Gröſſe/ Dicke/ Länge/ it. die Viele/ Menge/ Anzahl ꝛc.
¶ la Geometria conſidera la quantità. die Erd-Meßkunſt betrachtet die Groſſe/ Lange/ Dicke ꝛc.
la quantità e la qualità d'una coſa. die Viele (Menge) und die Beſchaffenheit eines Dings.
la quantità continoua. [Term. Filoſ.] die Länge/ Breite/ Höhe/ Tieffe ꝛc.
la quantità diſcreta. die Menge/ Viele.
una certa quantità, eine gewiſſe Anzahl.

Quantità, Menge/ Uberfluß/ Viele. *V.* Abondanza. Aſſai.
¶ in quantità. in groſſer Menge/ viel/ häuffig.
dinari &c. in quantità. Geld ꝛc. in der Menge/ Geld ꝛc. die Fülle/ viel Geld ꝛc. V. Aſſai. Copia.
una quantità, una buona quantità di ſcudi. libri &c. eine gute Menge/ Anzahl/ Hauffen Thaler/ Bücher ꝛc.
una gran quantità di &c. Idem.

Quantitativo, Adj. was in der Gröſſe beſtehet.

QUARANTA, [Lat. Quadraginta] viertzig.

Quaranténa, Quarantina, Subſt. eine Zahl von 40. it. von 40. Tägen.
¶ una quarantena di ſcudi &c. etliche und viertzig Thaler.

Quaranténa, viertzig Tag oder 6. Wochen lang/ ſo Menſchen und Güter ſo von verdächtigen Orten kommen/ müſſen abgeſondert ſeyn. *V.* Contumacia. Lazaretto.
¶ far la quarantena. die viertzig Täge halten/ die ſechs Wochen ausſtehen (ſolcher Urſachen wegen.)

Quarantia, eine Obrigkeit von viertzigen/ die Viertziger/ Viertzig-Männer.
¶ quarantia criminale, die Viertziger in Halsgerichts-Sachen.

Quaranteſimo, der Viertzigſte.

Quareſima, Quadrageſima, die Faſten/ Faſten-Zeit.
¶ la prima Domenica della quareſima. der erſte Sonntag in der Faſten.
far. oſſervar, romper &c. la quareſima, die Faſten halten/ brechen ꝛc.
• quell' huomo è più lungo della quareſima. der Menſch iſt länger/ id eſt. langwieriger als die Faſten/ er iſt langſam und verdrießlich. V. Faſtidioſo.
• non voglio romper la quareſima per un ſalſiccio. ich will die Faſten nicht brechen einer Bratwurſt wegen/ id eſt. eines ſchlechten Dings wegen will ich kein Ubertretter werden.

Quareſimále, Quadrageſimále, Adj. zur Faſten gehörig.
¶ digiuno quareſimale, giorni quadrageſimali. die viertzigtägige Faſten.
cibi &c. quareſimali. Faſten Speiſe.

Quarantano, Carantano. *V.* Quattrino.

QUARTO, Adj. [Parol. Lat.] viert/ der Vierte.
¶ il quarto anno, giorno &c. das vierte Jahr/ Tag ꝛc.

la quarta parte, der vierte Theil.
ſino nella terza e quarta generazione, biß in das dritte und vierte Geſchlecht.
il quarto-genito, die Viert-Geborne.

Quarto, Subſt. ein Viertheil/ Viertel/ ein Quart.
¶ un quarto d' avantaggio, ein Viertel mehr/ ein Quart drüber.
un quarto di ſcudo &c. eine Viertel/ ein Ort-Cronen ꝛc.
un quarto di cannone, ein Viertel-Canon-Geſchütz.
un quarto di miſura, ein Viertel-Maß/ ein Seydel. V. Foglietta. Pinta.
un quarto d'anno, ein Viertel-Jahr. V. Quartale.
un quarto d'hora, eine Viertelſtund.
un quarto di vitello, cappone &c. ein Viertel Kalbs/ Kappaunen ꝛc.
trè ed un quarto, drey und ein Viertel/ (Quart.)
trè quarti, drey Viertel/ (Quart.)
* i quarti di dietro, die hinterſte Viertel/ id eſt, das Geſäß.
i quarti d' un giuppone, die Schoſen am Wammes.

Quarto, Gemach/ Zimmer. *V.* Quartamento. Quartiero.
¶ i quarti della Regina, die Gemächer / Zimmer der Königin.

Quarto, in Quarto.
¶ un libro in quarto ein Buch in Quarto/ da 4. Blätter einen Bogen machen.

Quartodécimo (decimo quarto,) der Vierzehende.

Quartále, m. ein Quartal / id eſt, ein viertel Jahr/ it. ein viertel Jahr-Sold oder Zinß.
¶ pagar', ricever' il ſuo quartale, ſein Quartal zahlen/ empfangen ꝛc.

Quartano, (febbre) quartana, viertägig / viertägige Fieber.
¶ la febbre quartana, i vecchi ammazza, ed i giovani ſana, Quartan-Fieber tödtet die Alten/ und macht geſund die Jungen.

Quarteróne, m. Quartaro, Quarteruólo, Quartiere, ein Viertel/ id eſt, viertel Centner ꝛc. it. fünff und zwantzig an der Zahl.
¶ quarterone della Luna, ein Viertel deß Mondſcheins.

‡ Quartiere, m. Quartiero, Viertheil / it. ein Zimmer /Wohnung.
¶ quartiere di Levante, Ponente &c. das Theil (Viertheil) der Welt gen Oſten/ gen Weſten ꝛc. [Lat. Plaga.]
un quartiere della città, ein Viertheil / it. Gegend/ Refier einer Stadt. V. Rione.
quartiere della poppa, proda, der hintere und vordere Stand oder Wohnung in einem Schiff.
cercarſi un quartiere, ſich ein Quartier oder Wohnung ſuchen. V. Alloggiamento. Alloggio. Caſa. Dimora. Stanza. Locanda.

Quartiere, [Term. di guerr.] Quartier / Unterſchleiff der Soldaten/ das Leben oder Gnade/ wann einer von dem Feind gefangen worden.
¶ quartier principale, capitale, generale, reale, das Haupt- oder General-Quartier.
condur, diſtribuir, metter le truppe à quartiere, das Volck in die Quartier verlegen / einquartieren/ die Quartiere austheilen.
aſſignar', dar', conceder' i quartieri alle truppe, Idem, den Völckern Quartier geben (ertheilen/) anweiſen.
buon quartiere, gutes Quartier.
ſtar' à (in) quartiere, im Quartier ligen.
chiamar, (domandar,) dar quartiere, [Term. di guerr.] um Quartier / id eſt, ums Leben ſchreyen/ Quartier begehren / geben.

Quartiermaſtro, Maſtro di quartieri, [Parol. mezz. Tedeſc.] Quartiermeiſter. *V.* Foriere.

Quartierare, Inquartierare, einquartiren/ in die Quartier verlegen/ it. im Quartier ligen.
¶ quartierar' (inquartierar') i ſoldati, die Soldaten einquartieren / in die Quartier legen / weiſen.
quartierar' in qualche luogo, irgendwo im Quartier ligen. V. Quartiere &c. ſo beſſer.

Quartare, Inquartare, zu viertheilen machen / viertheilen. *V.* Squartare.

QUASI, Adv. [Par. Lat.] ſchier/ faſt / gleichſam / bey nahe / it. als wann. *V.* Come.
¶ quaſi in un momento, ſchier (faſt/ gleichſam) in einem Augenblick.
venne in tanto dolore che quaſi fù per morire di propria mano, er ward ſo betrübt / daß er ſich ſchier (faſt/ beynahe) ſelbſt entleibt hätte.
eſſendo quaſi mezza notte, als es ſchier / faſt/ beynahe ꝛc. Mitternacht ware.
quaſi che in colera, gleichſam zornig / (als wann er zornig wäre.)
inciampò, e quaſi che non cadde, er ſtrauchelte und wäre ſchier gefallen / hat wenig gefehlt ꝛc.
tutti ſono di colore quaſi (come) nero, ſie ſeynd alle gleichſam ſchwartz (ſchwartzlich) von Farbe.
quaſi (come) il mondo foſſe caſcato, nicht anders als wann die Welt gefallen wäre.

Qualsù. *V.* Quà &c.

QUATTARE, [Ferrar. von Cubito, Ellebogen / quaſi Accubitare] hocken / knozen / verſteckt oder geſchmogen ligen um ſich zu verbergen. *V.* Guato. Rannicchiarſi. Quattro &c.

Quatto, guatto-guatto, Adv. heimlich/ knotzend / hockend um nicht geſehen zu werden; ſtill und lauſchend/ heimlich.
¶ ſtar quatto ed aſcoltare, lauſchen / in einem heimlichen Winckel ſtecken und zulauſchen oder lauren.
caminar, ſtraſcinarſi quatto per la terra ſul ventre, auf dem Bauch kriechen um nicht geſehen zu werden. V. Carponi &c.

QUATTORDICI, [Lat. Quatuordecim] vierzehen.

Quattordiceſimo, Adj. vierzehend.

Quattriduáno, Adj. [Parol. Lat.] was vier Täge alt / it. geſtorben iſt.
¶ un Lazaro quattriduano puzza, ein viertägig geſtorbener Lazarus ſtinckt / Met. ein viertägiger Gaſt iſt unangenem.

QUATTRO, [Lat. Quatuor] vier.
¶ * non dir quattro ſe tu non gli hai nel ſacco, ſag nicht vier wann du ſie noch nicht im Sacke haſt / (wir ſagen) ſchrey nicht huy ſo lang du noch nicht über den Graben biſt.
piantarſi là in quattro, da ligen und alle Viere von ſich ſtrecken.
* quattro cujus, vier cujus, id eſt, vier Wort Lateiniſch (und ſonſt nichts.)
a quattro, auf allen Vieren.
caminar' a quattro, oder in quatro, auf allen Vieren kriech. V. Carponi &c.
ponerſi in quattro, niderhocken/ niderknotzen (wie die ſo ihre Nothdurfft verrichten wollen. V. Guattare. [welches ich meines Erachtens beſſer von Quatto, quaſi Quartare, ſich gleichſam vierfüſſig machen/ herleite; als Ferrar. von Cubito, quaſi Accubitare.]
egli calò le bracche e poſeſi in quattro, er lieſſe die Hoſen herunter/ und lieſſe den Hintern ſehen. Sabad. Porret. Fab. 57.
* ſtar' a quattro, ſich luſtig machen/ guter ding ſeyn.
ſtar' il Diavolo a quattro. V. Diavolo.
quattro cento, quattro mille &c. vierhundert / viertauſend ꝛc.
quattro tempora, Quatember / Viertels-Faſten. V. Tempora.
le quattro ſtagioni dell' anno, die vier Jahr-Zeiten.
beſtie, animali a quattro piedi, vierfüſſige Thiere. V. Qudrupede.

Quattrino, Quadrino, (ſo etliche Carantano, oder Quarantano nennen) ein Vierer / vier Pfennig / ein Kreutzer. *V.* Quarantano.
¶ a quattrino a quattrino, ein Kreutzer nach dem andern.
dal quattrino ſi fà il fiorino, aus Kreutzern wird endlich ein Gülden/ id eſt,

ein kleiner und öffterer Gewinn macht endlich reich.

chi non iſtima il quattrino, non lo vale. wer den Kreutzer nicht achtet / der iſt kein Kreutzer werth.

chi mal tratta il quattrino, non gli fidar' il fiorino, wer mit einem Kreutzer untreu handelt / dem iſt der Gülden nicht zu vertrauen / Met. V. Leccare.

triſto a quel quattrino che peggiora il fiorino, ein ſchlimmer Kreutzer muß das ſeyn der den Gülden bös macht / id eſt, weg mit dem kleinen Gewinn der den gröſſern verhindert.

ſapienza di pover' huomo, bellezza di puttana, e forza di facchino non vagliono un quattrino, Gelehrtheit eines Armen / Schönheit einer Hure / und Stärcke eines Laſtträgers / ſeynd kaum eines Kreutzers werth.

Quattrino, aber vornemlich Quattrini, Quadrini, Plur. Met. Geld ins gemein / bar Geld. *V.* Danari. Contanti. Bezzi.

¶ a chi mancano quattrini, manca tutto, wem es an Geld fehlet / dem fehlets an allem.

quando haverò ricevuto i miei quattrini, wann ich mein Geld werde bekommen haben

i quattrini fanno cantar l' orbo e correr la vecchia, Geld machet den Blinden ſingen / und das alte Weib lauffen.

ſpender, collar &c. quattrini, viel Kreutzer / id eſt, viel Geld ausgeben / koſten ꝛc.

Quattrinaccio, quattrinacci, Plur. ſchlimmer Kreutzer / it. ſchlimm und klein Kupffer-Geld.

¶ cambiatemi queſto Ungaro contro moneta corrente, ma che non vi ſiano quattrinacci, wechſelt mir dieſen Ducaten gegen Current-Geld / aber ich mag kein böſes Kupffer-Geld drunter haben.

QUE.

QUELLO-A, Quelli, quegli, quei, que', quelle, Plur. [Pron. Demonſt. Lat. Ille] jener / it. der jenige. *V.* Gra. Cong. p. 58. 64.

¶ quel libro che mi havete promeſſo, das Buch das ihr mir verſprochen habt.

ecco il libro ed il dinaro, io vi darò queſto e quello, ſiehe da das Buch und das Geld / ich will euch dieſes und jenes / id eſt, beydes geben. V. Uno. Altro.

quello che domò il mondo, der jenige ſo die Welt bezwungen hat / id eſt, der Alexander Magnus. V. Colui.

con quelli piaceri che la ſtagione concedeva, mit den jenigen Luſtbarkeiten welche die Jahr-Zeit zulieſſe.

quell' è mio padre, e quell' altra è mia madre, jener iſt mein Vatter / und jene da iſt meine Mutter.

io non ſono ſtato quello, ich bins nicht geweſen.

ditegli ch' io ſono quel tal foraſtiere, che &c. ſagt ihm daß ich der Fremde bin / welcher ꝛc.

voi non parete più quello, ihr ſeyd nicht mehr der jenige / id eſt, ihr ſehet gantz verändert / oder anders aus.

io vorrei pur' aſſaggiare una volta di quel vino che mi diceſte, ich wolte gleichwol einmal gern den (den jenigen) Wein verſuchen von welchem ihr mir geſagt habt.

non date il voſtro a quel crudele, gebt das Eure nicht jenem Grauſamen.

N. N. quel ſanto huomo &c. der N. N. der heilige Mann.

l' incarnazione di Dio, quel gran miſterio &c. die Menſchwerdung GOttes / das groſſe Geheimniß.

quei di Argentina &c. die von Straßburg ꝛc. id eſt, die Bürger und Inwohner.

vi ſono di quei (quelli) che dicono &c. es gibt deren / es ſeynd ihrer etliche / es gibt Leute welche ſagen ꝛc.

° ella è una di quelle, ſie iſt eine von denen / Met. eine Hure.

egli, ſi come quello che ne haveva la ſoprintendenza, er / als der jenige welcher die Ober-Aufſicht drüber hatte. V. Colui.

egli ne fa parecchie di quelle groſſe, er begehet ziemlich viel grobe Stücke.

fatelo con quella maggior diligenza che vi ſarà poſſibile, thuts mit ſolchem Fleiß als es euch möglich iſt.

con quel maggior riſpetto che &c. mit ſo groſſem Reſpect als ꝛc.

Quello, als ein Relativum ſeines Antecedentis, welches in Teutſcher Sprach widerholet muß werden. *V.* Gram. Congr. pag. 62. n. 27. & Gram. Orn. pag. 59. 60. n. 3. als:

¶ io sò il nome ſuo e anco quello di ſuo padre, ich weiß ſeinen / und auch ſeines Vatters Nahmen.

la ſua forza è come quella di lione, ſeine Stärcke iſt wie die Stärcke eines Löwens.

egli è meglio perder gli occhi del corpo che quelli dell' anima, es iſt beſſer die Augen deß Leibs / als die Augen der Seelen verlieren.

Quegli, Plur. an ſtatt Quelli, wann ein Wort mit einem Vocali oder mit Sp, Sc, St, drauf folgt wie gli, an ſtatt li. *V.* Gram. Cong. pag. 77.

¶ quegli amici, quegli honori, quegli ſpiriti &c. jene Freunde / jene Ehren / jene Geiſter ꝛc.

Quegli, (Pron. Singul. und meiſtentheils in Caſu recto gebräuchlich) der / der jenige / it. dieſer. *V.* Gram. Ornat. p. 59. it. *V.* Queſti.

¶ quegli è vero Criſtiano che &c. der (jenige) iſt ein wahrer Chriſt welcher ꝛc.

quegli è mio fratello, der da iſt mein Bruder.

lo Spagnuolo ed il Franceſe ſono d' humor molto differente; queſti è furioſo ed impatiente, quegli tardo e di gran flemma, der Spanier und Frantzos iſt unterſchiedlich geſinnt / dieſer iſt hitzig und ungedultig / jener langſam und von groſſer Gedult. V. Gr. Ornat. pag. 69.

Quello, Neutr. an ſtatt quello che, das jenige ſo / it. Relativ. was / id eſt, das jenige ſo ꝛc. it. das ꝛc. *V.* Gram. Cong. pag. 64. & Ornat. pag. 60.

¶ per quel poco ch' io potevo comprendere, ſo wenig (ſo viel) als ich vermercken konte.

in quello, in quella, in der Zeit / it. unterdeſſen / indeſſen. V. Mentre.

in quello venne ſuo fratello, mitler Weil / inzwiſchen kam ſein Bruder.

lo ſchermitore, in quello che riceve la botta, ci fà la riſpoſta, der Fechter / in dem er einen Streich bekomt / gibt einen andern aus.

in quella che vidde entrar' il compagno, rimaſe confuſo, in dem er ſeinen Geferten hinein kommen ſahe / ward er beſtürtzt.

quello ſi, quel ſi, das wol.

io non tiro alle cortigiane, al vino quel ſi, ich hab keine Neigung zum Frauenzimmer; aber wol zu einem guten Glas Wein.

non ci ſono tutti, buona parte quel ſi, ſie ſeynd nicht alle da / aber wol ein guter Theil.

° (per) quello ch' io ſento, ſo viel ich verſtehe / wie ich höre.

quel tanto, das Wenige / So viel als.

io non hò, ſe non quel tanto che guadagno colla mia induſtria, ich hab nichts als das jenige (das Wenige ꝛc.) ſo ich mit meinem Fleiß erwerbe.

quello che, quelche, das jenige ſo / id eſt, was.

io sò bene quello (quel) che parlo, ich weiß wol was ich rede.

° dirò, farò &c. quello (quel) che vorrete voi &c. ich will ſagen / thun ꝛc. was ihr haben wollet.

mattamente fà chi laſcia quelche hà per acquiſtar quelche ſpera havere, der thut närriſch / welcher das (das jenige) aus Händen läſſt was er ſchon hat / um das (das jenige) zu erlangen was er erſt hoffet zu haben.

egli ſta meglio di quello che ſtava hieri, er befindet ſich weit beſſer als er ſich geſtern befande.

egli m' ha condotto à quello, che &c. er hat mich dahin (darzu) gebracht / daß ꝛc. id eſt, in ſolchen Stand.

egli non è già à quello che tu mi ragioni, es iſt noch nicht ſo weit (darzu) kommen wie du mir ſagſt.

QUERCIA, [Lat. Quercus] eine Eiche / ein Eichen-Baum. *V.* Rovere.

¶ quercia robuſta, annoſa, fronzuta &c. ein ſtarcker / alter / krauſer ꝛc. Eich-Baum.
trà le quercie e faggi, unter den Eich- und Buch-Bäumen.

Querciuólo, Dim. eine junge Eiche / Idem junges eiches Brügel-Holtz zum brennen.

Quercéto, ein Eichen-Wald.

QUERELA, [Parol. Lat.] Klage / Zanck / Streit / Zwietracht. *V.* Lamento. Doglianza. Conteſa.

¶ udii da lontano indiſtinte querele, ich hörete von weiten ein vermiſchtes Klagen und Winſeln.

Querela, Anklage. *V.* Accuſa. Lite. Attione.

¶ dar querela ad uno, einen anklagen / verklagen / angeben. V. Accuſare.

Quérulo, Adj. klägeriſch / jammerend / wemmerend / klagſüchtig / groneriſch / gnänckend. *V.* Lamentoſo. Doglioſo.

¶ voci querule, klägeriſche / jammerende / weinende Stimmen.
natura querula, eine klagſüchtige / greineriſche / murriſche / gnänckende Natur. V. Difficile. Moroſo.

Querelare, anklagen / verklagen / angeben. *V.* Accuſare.

¶ querelar' uno per disleale, einen als untreu angeben / anklagen.

Querelarſi, ſich beklagen. *V.* Lamentarſi.

Querelante, Querelatore, ein Kläger / Anklager. *V.* Accuſatore.

QUESITO, Subſt. [Parol. Lat.] die aufgegebene Frage / ein Anſtand. *V.* ſeq. it. Domanda. Interrogato. Richieſta. Dubio.

¶ riſponder' al queſito, auf die Frage antworten.

Queſtióne, Quiſtióne. f. Idem, nemlich eine Frage / it. eine Matery wovon man redt.

¶ queſtione curioſa, vana, inutile &c. eine fürwitzige / eitele / unnütze ꝛc. Frage.
proporr', mover', far' una queſtione, eine Frage aufgeben / vorbringen / thun.
riſolver', ſcioglier', ſpiegar', determinar' una queſtione, eine Frage auflöſen / erörtern. V. Dubio. Difficoltà.
di queſto non è queſtione, das iſt unſere Frage / hiervon iſt unſere Rede nicht. V. Propoſito. Stato. Soggetto.
lo ſtato della queſtione, der rechte Frag-Grund.
uſcir dallo ſtato della queſtione, auſſer dem Schrancken / der Frage kommen.

Queſtióne, Quiſtióne, Zanck / Hader / Zwietracht / Streit / Zweyſpalt. *V.* Conteſa. Briga, ſo beſſer.

¶ cercar queſtioni e brighe, Hader und Zanck ſuchen.
venir' a queſtione, entrar' in queſtione, zum Streit / Zanck kommen / anfangen zu hadern / ſtreiten.
haver queſtione con uno, mit einem einen Hader / einen Streit ꝛc. haben / it. mit einem rechten V. Briga.

Queſtione, Klage / gerichtliche Anklage. *V.* Querela. Attione. Lite.

¶ far' una queſtione ad uno, einen mit Recht überziehen.

Queſtione, Quiſtione, peinliche Frage / Folter. *V.* Corda.

¶ queſtione criminale, Idem.
dar la queſtione ad un reo, einen Beklagten foltern / peinlich fragen.

Queſtioncella, Dim. eine kleine Frage / it. ein kleiner Hader.

Queſtionare, Quiſtionare, einander Fragen aufgeben / disputiren / it. hadern / zancken / ſtreiten / Proceß führen. *V.* Litigare. Querelare. Contendere.

Queſtioneggiare, Idem.

QUESTO-A, Contract. Sto-a, [Pron. Adj. Demonſtrat. Lat. Iſte, quaſi hic Iſte, Chiſte, Queſto] dieſer / dieſe / it. das. *V.* Gram. Cong. pag. 58. *V.* Coteſto.

¶ queſto caſo non anverrà forſe mai più, dieſer Fall wird ſich vielleicht niemal mehr zutragen.
in queſta caſa, in dieſem Haus.
queſti paeſi, queſte paroie, dieſe Länder / dieſe Wörter. V. Quello.
queſto e quello, dieſer und jener.
a queſto ed a quell' altro, dieſem und jenem.
egli m' ha condotto &c. a queſto (punto, ſtato &c.) er hat mich hierzu (zu dieſem Stand) gebracht.
perdonatemi queſta (colpa, volta &c.) verziehet mir dieſes / dißmal ꝛc.
queſta (ſta) mattina (ſtamane,) dieſen Morgen / dieſen Vormittag / it. heut.
queſta ſera (ſta ſera,) dieſen Abend.
queſti (ſti) quattrini, dieſes Geld ꝛc.

Queſto, an ſtatt il, lo, la, der / die ꝛc. *V.* Gram. Ornat. pag. 66. n. 10.

¶ che coſa dicono queſti ſignori? was ſagen die Herrn da?
vi vogliono bene queſti Tedeſchi, dieſe Teutſchen hier wollen euch ſehr wol.
così fanno queſte donne, ſo machen es die Weiber.
egli è una miſeria con queſti ſervitori, es iſt ein Elend mit den Dienern.

Queſto, Adj. das Neutr.

¶ queſto è il mio penſiero, queſta è la mia opinione, queſti ſono i miei ſentimenti, queſte ſono le mie maſſime, das iſt mein Gedanck / das iſt meine Meinung / das ſeynd meine Gedancken / das ſeynd meine Grund-Reguln ꝛc.

Queſto tale, queſti tali &c. *V.* Tale.

Queſto-a, Queſti-e, allhier (wohnend) it. ſo ich bey mir in Händen habe; das Gegentheil iſt Coteſto-a &c.

¶ ho riverito queſti ſignori da parte voſtra, ich hab die Herren allhier euretwegen gegrüſſet.
queſto ſignore N. mi deve ancora &c. der Herr N. allhier iſt mir noch ſchuldig ꝛc.

Queſti. Pron. Sing. an ſtatt Queſto. *V.* Quegli, it. Gram. Ornat. p. 59.

¶ Eſau e Giacob erano fratelli germani, anzi gemelli, e con tutto ciò quegli era malvagio, e queſti buono e ſanto, Eſau und Jacob waren zwey Gebrüder / ja Zwillinge / und dennoch war jener gottlos und dieſer fromm und heilig. V. Uno. Altro.

Queſto, [Pron. neutr. Lat. Iſtud] dieſes / das. *V.* Gram. Cong. pag. 64. *V.* Coteſto.

¶ queſto non è niente, das iſt nichts.
come può eſſer queſto? wie kan dieſes (das) ſeyn?
ſenza queſto, ohne das / vorhin. V. Altro.
egli, ſentendo queſto &c. er / als er das hörete ꝛc.
con queſto però che &c. doch mit dieſem (Beding) daß ꝛc.
o queſto sì, das wol.
per queſto, wegen deſſen / deßwegen / darum. V. Ciò.
per queſto ſolo, nur deßwegen / nur de[...] Urſachen halben / darum.
per queſto non laſcia d' eſſer felice, er lä[...] darum (deßwegen) nicht glückſel[...] zu ſeyn.
io ſono venuto a queſto, per queſto, [...] bin darzu / it. deßwegen / darum [...] Urſachen halben gekommen. V. [...]
in queſto, in queſto mentre, in dieſe[...] indem / indeſſen / unterdeſſen. Quello. Mentre. Tanto.

QUESTORE, m. [Parol. L[...] ein Rentmeiſter. *V.* Finanziere. [...]ſoriere.

Queſtúra, Rentmeiſterey.

QUIETO, [vom Lat. Quieto[...] *V.* Qu[...]big / ſtill / it. zufrieden. *V.* [...] Cheto. Tranquillo, ſo beſſer. [...]

¶ ogni coſa è queta, alles iſt ſtill un[...]big.
un governo queto, uno ſtato quet[...] ruhiges / ſtilles Regiment.
queta poſſeſſione, queto poſſeſſo, [...] Beſitzung.
ſtar queto queto, ſtill ſeyn.

ſtà queto! ſeyſtill! V. Quieto. Cheto.

Quetare &c. *V.* Quietare &c.

QUI.

QUI, Adv. [Lat. Hic] hier/ allhier. *V.* Quà.

¶ qui ſtà buon ſtare, hier/ allhier iſt gut wohnen.
qui, riſpoſe egli, hier/ antwortete er.
qui biſogna operar penitenza, hier auf Erden/ in dieſem Leben muß man Buſſe thun. V. Quà. Quaggiù.
qui ci vuole altro, hierzu brauchts ein Mehrers ꝛc.
ſin qui, bis hieher.
non dovevate venir qui ſe volevate far queſto, ihr hättet nicht ſollen hier (hieher) kommen wann ihr das thun woltet.
di qui, von hier. V. Quinci. Quindi.
di qui. partiremo di qui. vicino di qui &c. von hier. wir werden von hier hinweg. nicht weit von hier ꝛc.
da qui à quindici dì, über 14. Tåge.
da qui innanzi, hinfůro/ hinfort/ ins Künfftig. V. Avvenire.

Quinci, hieraus/ von hieraus.

¶ ſe io quinci (di quinci) eſco vivo, wann ich lebendig hieraus (hier hinaus) komme.
quinci (di quinci) ſarebbe impoſſibile di veder la città, von hier wäre es unmöglich die Stadt zu ſehen.
quinci (di quinci) comincia ogni noſtro bene, hieraus entſtehet alle unſere Glückſeligkeit

Quinci, Conj. dahero/ dannenhero/ it. deßwegen. *V.* Indi. Quindi.

¶ egli ſi moſtrò pronto ad ubidire, e quinci ſi moſſe ſubito per ella, er erzeigte ſich willfertig zu gehorſamen/ und dahero/ deßwegen ꝛc. gienge er alſobald um ſie.
quinci è in gran credito, dahero hat er groſſen Credit.
guardava hor quinci, hor quindi, er ſahe bald hier, bald dorthin.
quinci entro, hier drinn/ hierinnen.
ella ſarà naſcoſta quinci entro, ſie wird hierinnen verborgen ſtecken.

Quinci, [Parol. fior. affettat.]

¶ * parlar per quinci e per quindi, mit quinci und quindi, id eſt, angenommener Weis zierlich Toſcaniſch reden wollen.

Quindi, Adv. [Lat. Inde] von dannen/ von dorten/ von ſelbigem Ort/ im ſelbigen Ort.

¶ commandò al ſuo fante che quindi (di quindi) non partiſſe, er befahl ſeinem Kerl daß er von dannen nicht weichen ſolte.
lo menarono ſopra un' alto ſcoglio e quindi lo precipitarono in mare, ſie führten ihn auf einen hohen Felſen, und von dannen ſtürtzten ſie ihn ins Meer.
quindi è che &c. hieraus entſtehets/ daher kommt es daß ꝛc.
quindi piangiamo e indi ridiamo, aus dieſer Urſachen weinen/ aus jener lachen wir.
quindi a pochi dì, wenig Tag darnach.
da quindi inanzi, von der Zeit an.

Quivi, [Lat. Ibi] daſelbſt/ an jenem Ort/ dorten/ da zu Land. *V.* Là.

¶ quivi tanto conto ſi fà dell' oro come qui facciamo delle pietre, da zu Land/ an den Orten (dorten) achtet man das Gold wie wir hier zu Land die Steine.
quivi sù, quivi entro, quivi vicino &c. dort droben/ dort drinnen/ dort nächſt ꝛc.
un luogo non molto diſcoſto di quivi, ein Ort der von dorten nicht weit entlegen wåre.

QUIDDITA, [Term. Filoſ.] die Weſenheit eines jeglichen Dings. *V.* Eſſenza, ſo beſſer.

QUIETE, f. [Parol. Lat.] Ruhe/ it. Met. der Fried/ Lands-Fried/ Einigkeit ꝛc. *V.* Ripoſo. Pace. Quietezza.

¶ amar, cercar, deſiderar la quiete, die Ruhe lieben/ ſuchen/ wünſchen.
darſi quiete, ſich zur Ruhe begeben/ zu Frieden geben. V. Quieto.
la quiete notturna, die nächtliche Ruhe. V. Ripoſo.
per la quiete dell' imperio, del regno, ſtato, republica, wegen der Ruhe und Frieden deß Reichs/ deß Staats/ deß gemeinen Weſens.
viver' &c. in quiete, in Ruhe leben ꝛc. V. Quietamente.
oratione di quiete, [Term. Aſc.] das Gebet der Ruhe/ id eſt, der ruhigen/ Stille in GOtt und ſeiner Liebe-Genieſſung. V. Quietezza.

Quieto, Adj. & Adv. ruhig/ ſtill. *V.* Cheto. Queto. Tranquillo.

¶ ſtar quieto, ſtate quieto! ſtill ſeyn/ ſeyd ſtill/ ſeyd zu Frieden/ gebt euch zu Ruhe. V. Queto.
* hebbe una delle ſtacci quieto, er hat eins bekommen/ da man auf pflegt ſtill zu ſeyn/ id eſt, einen tödtlichen Stich oder Schlag/ er iſt geblieben.
governo quieto, ruhige Regierung.
quieta poſſeſſione, ruhige Beſitzung.

Quietamente, Adv. ruhig/ mit (in) Frieden.

¶ viver quietamente, ruhig/ mit (in) Frieden leben.
poſſeder' una coſa quietamente, etwas ruhig beſitzen

Quietezza, Ruhe/ Stille. *V.* Quiete.

¶ oratione della quietezza, [Term. Aſcet.] das Gebet/ der Ruhe genannt. V. Quiete.

Quietiſta, ein Quietiſt/ einer von denen Zugethanen einer ſo genannten neuen Religion/ ſo ein gewiſſer Spanier N. Molinos an Tag gebracht/ und ein Buch darvon ausgehen laſſë.

Quietiſmo, die ſo genannte Religion der Quietiſten.

¶ * il Papa iſteſſo fomenta il quietiſmo ed è Quietiſta per la vita. (intendo, di notte quando dorme) der Pabſt ſelber håget den Quietiſmum, und iſt ein Quietiſt (ich verſtehe deß Nachts wann er ſchlåfft.)

Quietare, Acquietare, Quietarſi, befriedigen/ ſtillen/ it. quittiren. *V.* Acchetare. Pace.

¶ quietar' (quitar') uno da qualche debito, einen einer Schuld wegen quittiren.
il mare ſi quieta, das Meer wird ſtill/ die Winde legen ſich.

Quietanza, Quitanza, Chetanza, eine Quittung/ Empfang-Schein.

¶ far', dar' una quietanza, eine Quittung machen/ geben.
contro quietanza, gegen Quittung.
doppia quietanza, doppelte Quittung.
fermar' una quietanza, eine Quittung unterſchreiben.

QUINARIO (numero,) die Zahl von fünffen. *V.* Cinque.

Quinci, Quindi. *V.* Qui &c.

QUINDICI, Quindeci, [Lat. Quindecim] fünfzehen.

¶ * andar colla teſta in quindici, mit dem Kopff in fünffzehen gehen/ id eſt, wancken/ ſchwindeln ꝛc. it. fantaſirë/ it. irren/fehlen. V. Quintadecima.

Quindicéſimo, Adject. der Fünffzehende.

QUINQUAGENARIO, Adj. & Subſt. [Parol. Lat.] ein fünffzig-jähriger (Mann.)

¶ un huomo quinquagenario, Idem.

Quinquagéſimo, Adj. [Parol. Lat.] der fünffzigſte.

¶ la (domenica) Quinquageſima, der Sontag alſo genannt.

QUINQUAGLIERA, Quinquaglierie, Plur. [Par. Franceſ.] allerhand kleine Eiſen- und Meſſing Waar.

¶ negotio di quinquaglierie, klein Eiſen- und Meſſing Waar-Handel.

Quinquagliere, ein Händler mit ſolchen.

QUINQUENNIO, [Parol. Lat.] eine Zeit von fünff Jahren. *V.* Luſtro.

QUINTO, Adj. [Parol. Lat.] der fünffte.

¶ Il quinto gi rno &c. der fünffte Tag ꝛc.

la qu nta, die Quinte in der Muſic oder im Picquet-Spiel.

la quinta eſſenza, die beſte Krafft und Safft. V. Eſſenza. Quint' eſſenza.

il quinto-genito, der Fünfft-Geborne.

Quintodecimo, der fünfzehende.

¶ * la Luna è in quintadecima, der Mond iſt im Fünffzehenden / id eſt, iſt voll / Vollmond. V. Pieno.

* coſtui pare la luna in quintadecima, dieſer Kerl ſcheinet als ob er der Vollmond wäre / id eſt, er iſt gar fett / hat ein völliges / dickes Geſicht.

* la luna è in quintadecima, der Mond iſt voll / id eſt, der Kerl hat ſeine Fauſen / es kommt ihm ſeine närriſche Weiſe an.

Quintále, m. [Parol. Franc.] ein Centner. V. Cento. Libra. Centenario.

¶ un quintale di lana &c. ein Centner Wolle ꝛc.

† Quinterno, eine Quintern / etliche Bögen Papier beyſammen / it. ein Klitter-Büchlein. V. Quaderno &c.

¶ un quinterno di carta, di fogli, Idem.

Quinternare, zu Quinternen machen.

Quint' eſſenza, der fünfte / id eſt, der beſte Geiſt oder Krafft ſo aus einem Kraut / Blum ꝛc. ausgezogen wird. V. Eſſenza.

¶ tirarne la quint' eſſenza, die beſte Krafft ausziehen.

Quintuplicare, fünfdoppelt machen / fünfdoppeln.

QUINTANA, [vom Lat. Conto, Stange] das Kopff-Rennen / it. der Kopff (Türcken-Kopff) ſelbſten; Gall. Faquin.

¶ correr' alla quintana, zum Kopff rennen. V. Torneo &c. Lancia.

Quiſtióne &c. V. Queſtione &c.

QUO.

† QUOTA, [Parol. Lat. e Term. Jurid.] ein Schätzung / beſcheidene Steur / it. Theil / Antheil zu zahlen. V. Rata. Parte. Portione. Contingente.

¶ pagar la ſua quota, ſeinen beſcheidenen Antheil der Steur / der Zech ꝛc. zahlen.

Quotidiano &c. V. Cotidiano &c.

R.

RA.

RABARBARO, [Parol. Lat.] Rabarbar.

RABBATTERE, [von Abbattere, abſchlagen] wider abſchlagen / it. etwas abziehen / von der Summe abbrechen. V. Diffalcare.

¶ rabbattere qualche coſa dalla ſomma, etwas von der Summe nachlaſſen / fallen laſſen.

Rabbatterſi, widerantreffen / widerbegegnen. V. Imbatterſi.

¶ rabbatterſi in uno, einen wider antreffen.

Rabbattuto, abgeſchlagen / nachgelaſſen.

Rabbattimento, Rabbatto, Abſchlag / Abzug / Nachlaſſung.

¶ 3. per cento rabbatto, drey per Cento Abſchlag / Abzug.

ſenza rabbatto, ohne Abſchlag / Abzug.

Nota: Wann R', Ra, R', Re, R', Ri, Rim, Rin &c. mit einem Verbo componirt werden / bedeuten ſie die Wiederholung deſſelbigen / nemlich / wieder / von neuem ꝛc. als:

† RABBELLIRE, [von Bello, ſchön] wieder ſchön machen / wieder aufbutzen.

Rabbellito, wieder ſchön gemacht. V. Racconciare. Rifare.

† RABBERCIARE, [Par. Fior.] wieder flicken / lappen / doppeln. V. Rappezzare. Raccomodare.

Rabberciato, geflickt / gelappt.

RABBIA, [Lat. Rabies] das Wüten / Raſen / die Tobſucht / Unſinnigkeit / Met. heſftige Begierde / it. Geilheit. V. Colera. Beſtia. Furia. Voglia. Frega. Stizza.

¶ entrar' in rabbia, wütend / it. ſehr begierig / geil / it. ſehr zornig werden.

sfogar la rabbia, ſein Müthlein kühlen. V. Sfabbiarſi.

cio che per amor ſi piglia, non ſi laſcia che con rabbia, was man aus (groſſer) Lieb genommen hat / wird nicht verlaſſen als mit groſſem Zorn.

che ti venga la rabbia! daß du müſſeſt raſend werden!

Rabbióſo, Rabbiato, Adj. wütend / wütig / raſend / tobend / unſinnig / it. begierig vor Geilheit / Hunger ꝛc. V. Furioſo. Stizzoſo.

¶ can rabbioſo, ein wütiger Hund.

una fame rabbioſa, ein wütender / id eſt, ſehr groſſer Hunger.

rabbioſa cupidigia, voglia, wütige / ſehr groſſe Begierde / Geilheit / Gelüſte.

una Tramontana rabbioſa, ein ſcharffer Nordwind.

Rabbioſamente, Rabbiatamente, Adv. wütender / raſender / unſinniger weiſe / Met. mit ſehr heſſtige[r] Begierde.

Rabbiare. V. Arrabbiare.

RABBINO, [Parol. Hebr.] e[in] Rabbi / Rabbiner / Schrifftgele[hr]ter unter den Juden.

† RABBOCCARE, [von Bo[c]ca, Mund Loch] wieder anfül[len] auffüllen bis ans Mund-Loch.

¶ rabboccar' i vini, die Weine füllen / a[uf]füllen. V. Riempire.

† RABBONACCIARE, R[ab]bonacciarſi, [von Bonaccia, W[ind]ſtille] wieder ſtill werden / [...] ꝛc. Stille] wieder ſtill werden / der Windſtill werden auf dem M[eer]. V. Calmare. Racchetare.

¶ il mare, il tempo ſi rabbonaccia, das [Meer] wird wiederum ſtill / die Win[de le]gen ſich / es wird wiederum gu[t Wet]ter / es heitert ſich.

RABBRACCIARE, Rab[brac]ciarſi, [von Abbracciare, [umar]men] wieder umarmen / Me[t. wie]derum annehmen / wieder an[fangen] / wieder ergreiffen. V. Ripre[ndere]. Rincominciare.

¶ rabbracciar' un negozio, un' iſtit[uto] ... Geſchäfft wiederum anfang[en] ... Lebens-weis wiederum er[greiffen].

† RABBRUSCARSI, ... bruzzarſi, [von Bruſco ...] wiederum kühl / kalt und r[auh wer]den. V. Infreſcare. Rinfreſ[care].

¶ rabbruzzarſi il tempo verſo la ſera, auf den Abend wiederum kühl / kalt werden.

RABBUFFARE, [von Barb. Lat. Buffa, Buffo, geborſtete / auſgeborſtete / ſtroblichte Haar] auſbürſten / die Haar ꝛc. ausbürſten / zurückbürſten / überſtollen / aufſchlagen / auſbinden / umſchlagen.

¶ rabbuffar' il crine (i capegli.) die Haar aufbinden / aufbürſten / it. aufwärts (über ſich) kämmen / it die Haar verwirren / zerrauffen ꝛc. V. Scapigliare. Arruffare.
rabbuffar la coda al cavallo, das Pferd aufſchwäntzen.
la gatta ſi rabbuffa, die Katz bürſtet ſich.
rabbuffar' il capello, den Hut aufſtülpen / aufſchlagen. V. Puntellare.
rabbuffarſi la veſte, le maniche &c. ſich das Kleid aufſchlagen / die Ermel umſchlagen / aufſchlagen / aufſtreiffen / aufſchürtzen; Gall. trouſſer, retrouſſer.

Rabbuffato, Adj. aufgeſchlagen / aufgeſtülpt / aufgebunden / aufgeſtreifft.

¶ capegli &c. rabbuffati, aufgebürſtete / it. aufgebundene Haar ꝛc.
un cinghiale ſchiumoſo e con rabbuffato pelo, ein ſchaumender / wilder Eber mit aufſtehenden Borſten.
capello &c. rabbuffato, aufgeſtülpter / aufgeſchlagener Hut ꝛc.
veſte rabbuffata, maniche rabbuffate &c. ein aufgeſchlagenes Kleid / umgeſchlagene / aufgeſtreiffte Ermel ꝛc.

Rabbuffo, Ribuffo, Subſt. Aufſchlagung / it. Zorn / Unwillen / Drohen / it ſcharffes Ausſchänden.

¶ far' un rabbuffo ad uno, einem drohen / it. Trotz bieten / it. einen mit Zorn grob anfahren / hart ausſchänden oder filtzen. V. Sgridare. Sgrido.

† **RABBUIARSI**, [von Buio, Demmerung] wiederum demmern / wieder Abend / item wieder dunckel werden. *V.* Abbuiarſi. Imbrunirſi.

¶ al rabbuiarſi, wann es dunckel wird / um den Abend zwiſchen Liechten.
il tempo ſi rabbuia, das Wetter trübet / dunckelt ſich wieder / es wird wieder dunckel. V. Oſcuro.

† **RABESCO**, [quaſi Arabeſco] geſtickte oder geſchnitzte Arbeit von Laub / Roll- und Zugwerck und dergleichen Zierrathen auf Arabiſche oder Türckiſche Weiſe. *V.* Feſtone.

¶ architttura ornata di feſtoni e rabeſchi, Bauwerck mit Laubwercken und Schnörckeln gezieret ꝛc.

† **RABICANO**, Rubicáno, Adj. [Term. Cavall.] Stichel-braun.

¶ un (cavallo) rabicano, Idem.

RACCAPRICCIARSI, Accapricciarſi, [von Capriccio, Schaur ꝛc.] ſich erſchuttern / ſchauren / ſchuttern für Kälte / Froſt / it. fürm Fieber / Kaltwehe ꝛc. it. ſchwindelen / it. für Forcht einem ſchauren oder die Haar zu Berge ſtehen. *V.* Ribrezzo. Arricciare. Aggricciolare &c.

¶ miſi raccapricciò l' anima e 'l corpo per horror ſagro di quel ſanto luogo, es ſchaurete mir die Seele und der Leib / es kam mir ein geiſtliches Schauren und Erſchrecken an / ich wurde gantz innerlich bewegt von dieſem heiligen Ort.
raccapricciarſi per l' altezza, wegen der Höhe einem ſchwindeln oder ſchauren. V. Vertigine. Aggirare.

Raccapriccio, Subſt. ein Schauren / Schaudern / Schuttern / item ein Schwindeln.

RACCENDERE, aber beſſer Riaccendere, [von Accéndere, anzünden] wiederum anzünden / wiederum erbrennen.

¶ raccender', riaccender' il fuoco, das Feuer wieder anzünden / anblaſen.
ſi racceſe (riacceſe) lo ſdegno, es erbrannte der Unwillen wiederum aufs Neue.

Nota: Was nicht befindlich in Ra, ſuche in Ria und vice verſa.

RACCHETTARE, [von Acchettare, ſtillen] wider ſtillen / zu frieden ſtellen / wider begütigen / beſänfftigen. *V.* Acchettare. Rappacificare. Rimbonare &c. Rappattumare.

¶ racchettar' un bambino che piange, ein weinendes Kind ſtillen.
racchettar' uno con parole, con promeſſe, einen mit Worten / mit Verſprechen zu Frieden ſtellen / beſänfftigen / begütigen.
m' ingegnai ad ogni modo di racchetarlo, ich habe mich auf alle Weis befliſſen ihn zu befriedigen.
racchetar' una rivolta, un romore, un ſollevamento, einen Aufruhr / einen Aufſtand / ein Getümmel oder Empörung ſtillen. V. Quietare. Calmare.

Racchetarſi, ſich ſtillen / id eſt, ſich zu frieden geben / ſich begeben / ſich geſagen oder zureden laſſen / it. nachlaſſen. *V.* Acchetarſi. Quietarſi.

¶ ſi racchetò finalmente, endlich begab er ſich / gab er ſich zu Frieden / ließ er ſich geſagen (zureden) gabe er nach.
il romore del popolo, il mare ſi racchета, der Aufſtand deß Volcks ſtillet ſich / läſt nach ꝛc. das Meer wird widerum ſtill / die Winde legen ſich. V. Rabbonacciare.

† Racchiudere &c. *V.* Rinchiudere.
† Racciabattare. *V.* Ciabattare.

RACCOGLIERE, Raccorre, Ricogliere, Ricorre, [von Cogliere, klauben] wieder aufklauben / wieder aufheben / it. ernden / ſamlen / verſamlen / zuſammentragen oder bringen. *V.* Radunare. Ammaſſare.

¶ raccoglier qualche coſa da terra, etwas wieder von der Erden aufheben.
raccoglier' uno dal fango. V. Fango.
raccoglier gente, dinari &c. Volck / Geld aufbringen / zuſammenbringen / ſamlen. V. Levare. Fare.
raccoglier, raccorre il grano, le biade, das Getreyd zuſam̃enbringen / einbringen / erndten / fechſen.
raccoglier le reti, le vela &c. die Netze / die Segel einziehen / (ſtreichen.) V. Calare.
raccoglier la biancheria, das gewaſchene Weißzeug aufheben / zuſammenlegen. V. Riporre.
raccoglier, raccorre ogni coſa in un gruppo (faſcio,) alles in ein Büſchlein oder Schöpflein zuſammen faſſen oder bringen. V. Compendiare. Riſtringere.
raccoglier gran miſteri &c. in poche parole, groſſe Geheimniſſe in wenig Wort einſchrencken / einſchlieſſen / einfaſſen. V. Rinchiudere.
tutto il ſangue ſi raccolſe al cuore, alles Geblüt ſamlete ſich zum Hertzen. V. Ritirare.
qui ſi raccoglie tutta l' acqua, hier ſamlet ſich all das Waſſer / hier laufft / rinnt es zuſammen.
raccoglier' i foraſtieri, i poveri &c. die Fremden / die Armen ꝛc. aufnehmen / freundlich empfangen. V. Accogliere. Ricevere.
mi raccolſe amichevolmente, er hat mich gar freundlich empfangen / aufgenommen.
raccoglier lo ſpirito, il fiato, wieder Odem (Athem) holen / ſich wiederum erholen / verſchnauffen. V. Riprendere. Ripigliare.
raccoglier l' hiſtoria di qualche coſa, die Hiſtori einer Sache zuſammen tragen. V. Compilare. Scrivere.

Raccoglierſi, Ricoglierſi, ſich wiederum ſamlen / verſamlen / it. ſich verſamlen / it. ſich wiederum erholen / wieder zuſammenklauben / it. in ſich ſelbſt gehen / andächtig betrachten.

¶ raccoglierſi in qualche luogo forte, ſich in einen veſten Ort retiriren / dahin fliehen / it. ſich daſelbſt ſamlen verſamlen / zuſammen kommen. V. Ritirarſi. Internarſi. Ridurſi.

appena poteva raccoglierſi, er konte ſich
kaum wiederum erholen.
dopo che ſi hebbe raccolto un poco, nach
dem er ſich wiederum ein wenig er-
holet. V. Reſpirare. Ri[illegible]averſi.
raccoglierſi per far gli eſſercizii ſpirituali,
per la confeſſione, communione, ſich
wieder zuſammen klauben / id eſt
in ſich ſelbſt gehen / mit Betrachtung
und Gebet; die Vorbereitung zur
Beicht und zur Heil. Communion
machen V. Ritirarſi.
Raccolto, wieder zuſammengeklaubt /
geſamlet / zuſammengebracht / it.
eingezogen ꝛc.
¶ gente raccolta da ogni parte (raccoglitic-
cia, ein überall zuſammen geklaub-
tes Volck. V. Accogliticcio. Canaglia.
veſte &c. raccolta, ein aufgeſchürtztes
aufgeſchlagenes Kleid ꝛc. V. Alzato
capegli &c. raccolti, zuſammengebun
dene / aufgebundene / eingebunde-
ne Haar ꝛc. V. Rabbuffato.
un huomo raccolto, ein eingezogener /
ſtiller / andächtiger Menſch. V. Ri-
tirato. Interno.
tutto raccolto in ſe ſteſſo, gantz andäch-
tig und in ſich ſelbſt gegangen.
Raccolta. Ricolta, Subſt. Samlung/
Verſamlung / Fechſung. *V.* Maſſa.
¶ far la raccolta del grano &c das Ge-
treid ꝛc. ſamlen / erndten / einbrin-
gen / fechſen.
far raccolta di danari &c. Geld ꝛc. auf-
bringen / ſamlen / zuſammen brin-
gen / it. eine Steur einfordern / zu-
ſammen fordern.
una buona, copioſa &c. raccolta, eine
gute / überflüſſige Erndte / ein guter
Herbſt / gute Fechſung.
una raccolta di acqua da macinare, ein
Sammel-Kaſten zum Mahlen / (da
wenig Waſſer verhanden.)
• macinar' a raccolta, mit zuvor geſam
letem Waſſer mahlen / Met. ſeine
Rede erſt erſtudiren müſſen / it. coi-
re poſt longam libidinis abſtinentiam,
& ſic aquâ collectaneâ molere.
ſuonar', batter' (toccar') a raccolta.
[Term. di guerr.] zum Abzug blaſen
oder ſchlagen / it. zur Fahne oder
Standa t blaſen.
Raccolta, [Term. di Scrittor. Franc.
Recueil] Verſamlung / Verfaſſung /
it. kurtzer Begriff.
¶ raccolta di lettere, verſi, orationi &c. ein
Buch von geſamleten oder zuſam
mengeſchriebenen Brieffen / Verſen /
Reden ꝛc.
far' una raccolta delle opere di uno,
eines ſeine Wercke zuſammen ſchrei-
ben / faſſen / ausgeben laſſen. V.
Compendio.
Raccoglienza &c. *V.* Accoglienza
&c.
RACCOMMANDARE, Ac-
commandare, [von Commanda-
re, befehlen ꝛc.] anbefehlen / it. an-
vertrauen / it. zuweiſen.
¶ raccommandar' una perſona ad uno, ei-
nem eine Perſon anbefehlen / be-
fehlen / empfehlen.
raccommandar qualche coſa ad uno, ei-
nem etwas anbefehlen / anver-
trauen drauf Acht zu haben / it. et-
was loben / preiſen.
raccommandar' auventori ad uno, oder
raccommandar' uno alle genti &c. ei-
nem Leute / Kunden anbefehlen /
id eſt, zuweiſen.
io le raccommandarò un (io la raccomman-
darò ad un) buon maeſtro &c. ich will
euch einen guten Meiſter zuweiſen.
V. Dare.
un capo della corda raccommandò (ac-
commandò) ad un forte bronco che ivi
era, ein End vom Seil vertraute /
id eſt, bande er feſt an einen ſtarcken
Stock der daſelbſt ware. Boccac. in
Guiſcardo.
Raccommandarſi, Accommandarſi,
ſich befehlen / anbefehlen.
¶ raccommandarſi ad uno, alla buona gra-
zia, alle preghiere di uno, ſich einem
anbefehlen / ſich einem in Gnaden
befehlen / anbefehlen / item einen
grüſſen / ſeinen Gruß vermelden
laſſen / it. einen bitten.
mio padrone ſi raccommanda a V.S. mein
Herr läſſt den Herrn freundlich grüſ-
ſen. V. Bacia-mano.
mi raccommandò a V.S. .... e per fine mi
raccommando, ich befehle mich dem
Herrn .... und zum Beſchluß em-
pfehle ich mich.
Raccommandarſi, ſich befehlen / id eſt,
bitten / flehen. *V.* Pregare. Suppli-
care.
¶ raccommandarſi per aiuto, ſoccorſo, per
qualche carità o limoſina, um Hülff /
um ein Allmoſen anſprechen / bitten.
• parti che ſi raccommanda? gelt er kan
jetzt bitten? V. Gram. Orn. pag. 135.
Raccommandato, Adj. anbefohlen /
anvertraut.
¶ eſſer ſtato raccommandato ad uno, an
jemand recommandirt ſeyn worden.
che ti ſia raccommandata queſta coſa, dir
ſeye dieſes aufs Fleiſſigſte anbefoh
len / hab fleiſſig Acht drauf.
Raccommandatóre - trice, ein Anbe-
fehler - in / item ein Zubringer der
Knechte / Zubringerin der Mägde.
Raccommandatório, Adj. was zum
Anbefehlen gehöret.
¶ lettera raccommandatoria, ein Befehl-
it. Lob Brieff. V. ſeq.
Raccommandazióne, ſ. Anbefehlung /
Anvertrauung / it. Bitte / Flehen /
it. Befehlung / Empfehlung / Zu-
weiſung.
¶ lettere &c. di raccommandazione, Be-
fehl - Befehlungs - Empfehlungs-
Zuweiſung - Anbefehlungs - Brieffe /
Vorbitt - Schreiben ꝛc.
le mie raccommandazioni gli giovarono,
meine Vorbitt / Vorſpruch / Anbe-
fehlen hat ihm geholffen.
far le ſue raccommandazioni ad uno, ei-
nen grüſſen laſſen / einen ſchönen Be-
fehl ausrichten laſſen. V. Riverire &c.
fategli le mie raccommandazioni, grüſſet
ihn meinetwegen. V. Baciamano.
† RACCOMPAGNARE, Ri-
accompagnare, [von Accompa-
gnare, vergeſellen] wieder vergeſel-
len / wieder mitgehen.
† RACCONCIARE, [von
Conciare, zurichten] wieder zurich-
ten / flicken / pletzen / lappen / wie-
der machen ꝛc. *V.* Acconciare. Ri-
fare. Raccomodare. Rabberciare.
Rappezzare.
¶ racconciar le ſcarpe &c. die Schuhe ꝛc.
flicken / lappen / pletzen.
racconciar' il tetto, das Dach wieder
machen / überſteigen. V. Ricoprire.
Riparare.
racconciar' il letto, ogni coſa, das Bett
machen / wieder machen / aufbetten /
alles wiederum aufſchicken / wiede-
rum in Ordnung bringen. V. Rifare.
Raſſettare.
racconciarſi i veli in teſta, ſich den
Schleyer wiederum zurecht ſetzen /
ſich wiederum recht aufſetzen / auf-
flechten; Gall. ſe coiffer.
racconciar' un braccio rotto, una gamba
slogata, einen zerbrochenen Arm /
verſtauchtes Bein wiederum ein-
richten. V. Rimettere
racconciar lo ſtato, la religione &c. den
Staat / die Religion wiederum in
beſſern Zuſtand / Flor und Schwang
bringen. V. Riformare.
l' uccello ſi racconcia (le penne,) der Vo-
gel mauſet ſich.
il tempo ſi racconcia, es wird wiederum
ſchön / es hellet / heitert ſich wieder.
Racconciato, Racconcio, Adj. ge-
flickt / wieder zugericht.
Racconciatore - trice, ein Flicker /
Pletzer ꝛc.
Racconciamento, Racconciatúra,
Raccóncia, Subſt. Flickung / wie-
der - Zurichtung.
† Racconciliare. *V.* Riconciliare &c.
RACCONTARE, [corrump.
vom Lat. Referre, und Teutſchen
zehlen / Contare, quaſi Reconta-
re, Referre] erzehlen. *V.* Ragua-
gliare. Contare &c.
¶ raccontar qualche coſa, etwas erzehlen.
al vecchio non manca mai di raccontare,
ſtando al ſol o al focolare, die alten
Gecken hören nie auf (Mährlein) zu
erzeh-

erzehlen wann ſie an der Sonnen oder beym Feuer ſitzen.
raccontar di qualche coſa, von etwas erzehlen.
ſi raconta di un Filoſofo che &c. man erzehlt von einem Weltweiſen daß 2c.
raccontar favole, novelle &c. Mährlein 2c. erzehlen. V. Favoleggiare. Novellare.
vene raccontarò l'hiſtoria, il fatto, ich will euch die gantze Hiſtory oder Geſchicht erzehlen.
come racconta un famoſo hiſtorico, wie ein berühmter Geſchicht-Schreiber erzehlet / id eſt, ſchreibet.

Raccontato, erzehlt.

Raccontatore, Erzehler.

Racconto, eine Erzehlung / it. das Erzehlte / die Geſchicht / die Hiſtory oder das Mährlein ſelbſt. *V.* Relatione.
¶ far' un racconto, etwas erzehlen / die Erzehlung thun.

† RACCOPPIARE, [von Coppiare, kuppeln] wieder zuſammen kuppeln.

RACCORCIARE, [von Accorciare, kürtzen] wiederum kürtzen / wiederum kurtz oder kürtzer machen / it. werden.
¶ i giorni ſi raccorciano (ſi vanno raccorciando.) die Täge werden wieder kürtzer. V. Accorciare.

Raccorre. *V.* Raccogliére.

RACEMO, der Kamm an einem Trauben. *V.* Graſpo, ſo beſſer.

Racémo, Racímolo, Dim. ein kleines Trapplein von Weintrauben.

Racemolare, die kleine Trappen aufleſen / nachleſen.

RACHETTA, Racchetta, [Ferrar. vom Lat. Reticulum; ich glaube aber vielmehr vom Niderteutſchen raken, aenraken, das iſt gleichſam reichen / bereichen / berühren] ein Raquet; Balln-Schlägel mit Saiten durchzogen.
¶ il giuoco di rachetta, das Balln-Spiel. V. Palla-corda.
il manico della rachetta, der Griff am Raquet.

RACQUISTARE, Riacquiſtare, Riconquiſtarſi, [von Acquiſtare, erobern] wieder erobern / wieder bekommen.
¶ racquiſtar' (riacquiſtar, riconquiſtar) una piazza, eine Veſtung wieder erobern / wiederum einbekommen / V. Acquiſto. Acquiſti.

Racquiſtato, wieder erobert.

Racquiſto, Riacquiſti, Plur. Wieder-Eroberung / neue Eroberungen.

RADA, [Parol. Fiam. e Termin. mar.] Reede; Ancker-Grund im Meer.
¶ la flotta ſtava ſulla rada di Duncherca, die Flotte lag auf der Reede vor Dunkirchen.

RADDOLCIRE, Raddolcare, Raddolciare, Rindolciare, [von Addolcire, ſüſſen] wiederum ſüſſen / wieder ſüß machen / Met. wiederum erfreuen.
¶ queſta novella raddolcì ogni mia paſſata angoſcia, (amarezza,) dieſe Zeitung hat alle meine vergangene Angſt und Bitterkeit wiederum verſüßet.

Raddolcirſi, wieder ſüß / ſanfft / gut 2c. werden.
¶ raddolcirſi verſo di uno, wieder gegen jemand gut werden. V. Rappattumarſi. Rappacificarſi. Raccomodarſi.

Raddolcito, wiederum ſüß gemacht.

RADDOPPIARE, [von Doppio, doppelt] verdoppeln. *V.* Dupplicare.
¶ raddoppiar' il dolore, la pena &c. den Schmertzen / die Pein verdoppeln.
raddoppiar le guardie &c. die Wachen 2c. verdoppeln.
raddoppiar' i colpi &c. die Streiche 2c. verdoppeln / öffter zuſchmeiſſen 2c.
raddoppiar peccati ſopra peccati, Sünden mit Sünden verdoppeln / immer gröber ſündigen.
raddoppiar col cavallo, [Term. Cavall.] redoppiren / doppelte Sprünge thun mit dem Pferd.

Raddoppiato, verdoppelt.

Raddoppiamento, Verdoppelung.

Raddoppio, Raddoppia, Subſtant. [Term. Cavall.] der Redopp auf der Reit-Schul.

RADDORMENTARE, Raddormentarſi, [von Dormentarſi, einſchlaffen] wiederum einſchlaffen / wiederum ſchlaffend werden.
¶ mi ſveglio di notte, ma dopo haver vegliato un poco, mi raddormento, ich erwache deß Nachts / aber nachdem ich ein wenig gewachet / ſchlaff ich wiederum ein.

RADDOSSARE, Riaddoſſare. [von Addoſſare, aufbürden] wiederum aufbürden / aufladen.

RADERE, [Parol. Lat. e Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. Vid. Gr. Cong. pag. 105.] ſchaben / abſchaben / abſchrappen / ſcheeren / abſcheeren / glatt weg oder abſcheeren / it. abkratzen.
¶ rader' un doglio, pelli, la madia, tavole, pignate abbrugiate &c. ein leeres Faß / Häute ſchaben / den Backtrog / Tiſch abſchaben / abkratzen / verbrännte Häfen oder Töpffe ausſcharren / auskratzen. V. Raſpare.
rader' il capo, la barba ad uno, einem den Kopff / den Bart ſcheeren / abſcheeren. V. Toſare. Fare. Barba. Pelo.
rader' i ſudditi, i foraſtieri, die Unterthanen / die Gäſte ſcheeren.
radi-madia, radi-tavola, radi-camino &c. ein Schab-Eiſen / Schaber / Scharre zum Back-Trog / Tiſch / Schorſtein 2c.
rader' una marca, ein Märck abſchaben.
rader qualche ſgorbio, un' errore, einen Dinten-Klatſch / einen Schrifft-Fehler auskratzen / radiren.
rader' (raſar') uno dalla liſta, dalla compagnia, einen aus der Liſta / aus der Geſellſchafft abſchaben / id eſt, austhun / auslöſchen / ausſtreichen. V. Scancellare. Caſſare.
rader' il lido, ſtrichs / hart am Ufer her hin oder vorbey ſtreichen. V. Coſteggiare. Raſente. Raſentare.
rader la miſura, den Scheffel ſtreichen / abſtreichen.
rader la cortina, die Kortin mit den Stücken ſtreichen / beſtreichen.

Radere, [Term. di Guerr.] raſiren / ſchleiffen / der Erden gleich machen.
¶ rader' una piazza, una cittadella, fortezza, eine Veſtung 2c. ſchleiffen. V. Demolire.
rader le mura, le fortificationi, i lavori d' una città, die Mauren und Schantzwercke einer Stadt ſchleiffen. V. Smantellare.

Raſente, Adj. ſtrichs hart dran. *V.* Gram. Cong. pag. 142.
¶ raſente il muro, il lido &c. hart / ſtrichs an der Maur / am Ufer 2c.
andar raſente il lido. V. Radere il lido.
tagliar &c. raſente, glatt / nett / ſtrichs hinweg oder abſchneiden. V. Netto.

Raſentare, Idem. *V.* Ibid. it. ſtrichs / hart dran ſtreichen / daß mans anrühret / dran ſchleiffen oder ſtreiffen.

Raſo, Adj. geſchabt / abgeſchabt / geſchoren / abgeſchoren / glatt / nett weggeſchoren 2c.
¶ tutto raſo e glabbro, gantz geſchabt / glatt geſchoren (glatzet.)
teſta raſa, ein glatt abgeſchorner Kopff.
eſſer raſo dalla compagnia &c. von der Compagnie 2c. abgeſchabt / id eſt, ausgelöſcht / abgeſchafft / ausgemuſtert werden. V. Caſſo.
il tutto vi è raſa campagna, alles iſt daſelbſt lauter Blach-Feld / flach / platt Land oder offen Feld. V. Pianura.
in raſa campagna, auf offenem / weiten Felde / auf glatter Heyde.

Raſo, Subſt. ein Seiden-Zeug Atlaß genannt.
¶ veſtito di raſo, ein atlaſſenes Kleid.
raſo vergato &c. geſtreiffter 2c. Atlaß.

raſo liſcio, glatter Atlaß.
raſo a opere, a fiorami, geblümter Atlaß.

Raſóio, ein Scheermeſſer/ it. ein Schaber/ ein Lederers, oder Gerbers Schabmeſſer.

Raſolo, raſoli, Plur. abgeſchnittenes Rebholtz / Reben-reiſigt. *V.* Sarmento.

Raſare, [Parol. Lomb.] Idem was Radere &c. it. ſtreichen/ abſtreichen. *V.* Radere, ſo beſſer it. Raſpare &c.

Raſiera, ein Streich-Holtz.

Raſúra, Raditúra, das was abgeſchabt wird / Spän / Schabſel 2c.

¶ raſura d' avorio, Spän/ Feil-Spän von Helffenbein. V. Raſpatura.

Radimento, Schabung/ Abſchabung/ Scheerung/ Abſcheerung.

RADICE, f. [Par. Lat.] Wurtzel/ Met. Urſach/ Urſprung/ Urankunfft.

¶ far, prender radice, Wurtzeln bekommen/ einwurtzeln. V. Radicarſi. Abbarbicarſi.

viver di radici e herbe, von Wurtzeln und Kräutern leben.

tagliar, eſtirpar fino alle radici, bis auf die Wurtzeln abſchneiden/ ausrotten. V. Sradicare. Svellere.

la radice del monte, die Wurtzel deß Bergs. V. Piede, ſo beſſer.

l'amor di ſe ſteſſo è la radice di tutti i vizii, die Eigenliebe iſt eine Wurtzel aller Laſter. V. Origine. Cauſa. Fonte. Scaturigine.

inveſtigar la radice di qualche vocabolo, den Urſprung / die Urankunfft / das Stamm-Wort eines Wörtleins nachforſchen.

Radice, Radicchio, Rettig/ it. Ci-chorey oder Wegwarten. *V.* Raſano. Cicorea.

¶ inſalata di radicchi, ein Rettig- oder Wegwarten-Salat.

Radicetta, Radicella, Dim. ein Würtzlein/ it. Fäſerlein an Wurtzeln.

Radicale, Adj. von der Wurtzel herkommend / Met. urſprünglich / eingewurtzelt.

¶ l'humido radicale, die innerliche / natürliche / lebhaffte Feuchtigkeit.

peccato radicale, die eingewurtzelte Begierde zur Sünde.

Radicalmente, Adv. aus der Wurtzel heraus / Met. urſprünglich.

¶ l'anima ſta radicalmente nel cuore, die Seel hat urſprünglich ihren Sitz im Hertzen.

Radicóſo, Adj. wurtzlicht/ voller Wurtzelen.

¶ una herba radicoſa, ein wurtzlicht Kraut.

Radicare, Radicarſi, wurtzeln/ anwurtzeln/ Wurtzel bekommen. *V.* Inradicarſi, ſo beſſer.

Radicato, Adj. eingewurtzelt. *V.* Inradicato.

† RADIO, [Parol. Lat.] ein Stral. *V.* Raggio, ſo beſſer.

Radiare, ſtralen / Stralen von ſich geben / gläntzen/ ſcheinen. *V.* Riſplendere. Lucere. Rilucere. Lampeggiare. Folgoreggiare. Sbalenare.

Radiante, ſtralend / gläntzend / ſcheinend. *V.* Lucido. Lampeggiante.

RADO, Adj. [Lat. Rarus] ſelten. *V.* Raro.

¶ di rado, Adv. ſelten. V. Raramente.
radevolte, Idem.

† RADUNARE, Ragunare, Adunare, [von Uno, ein] verſamlen / zuſammenberuffen. *V.* Congregare. Ridurre.

¶ radunar' (ragunar') il popolo, il conſiglio, collegio, capitolo &c. das Volck/ den Rath / die Geſellſchafft/ das Capitel 2c. verſamlen / zuſammen beruffen laſſen. V. Commandare.

radunar' una dieta, einen Reichstag ausſchreiben.

Radunarſi, Ragunarſi, ſich verſamlen / zuſammenkommen / zuſammengehen.

Radunato, Ragunato, Adj. verſamlet.

¶ il conſiglio, ſenato &c. ſtà radunato, der Rath iſt beyſammen / ſitzt.

Radunaticcio, Ragunatizzo, Adj. zuſammengeklaubt / hin und wieder aufgeklaubt/ zuſammengeklaubt. *V* Accogliticcio.

¶ marmaglia, gentaglia radunaticcia, hin und wieder / auf- oder zuſammengeklaubtes Geſindlein 2c.

Radunanza, Ragunanza, Raduno, Verſamlung/ Zuſammenkunfft. *V.* Ridotto.

¶ radunanza del conſiglio, del popolo, de' meſtieri, Zuſamenkunfft oder Verſamlung deß Raths / deß Volcks / der Handwercks-Zünfften.

nelle publiche radunanze, in offentlichen Zuſammenkünfften oder Verſamlungen.

haver, tener raduni in caſa ſua, Zuſammenkünfften in ſeinem Hauſe haben/ halten / anſtellen. V. Ridotto. Congreſſo.

raduni notturni, ſecreti &c. heimliche / nächtliche Zuſammenkünfften. V. Prattica. Conventicolo. Congreſſo.

† RAFANO, Raffano, Rafanello, Rávano, Ravanello, [Lat. Ráphanus] Rettig/ Rettig-Rübe.

¶ rafano marino &c. Meer-Rettig/ Krän.

Raffa. *V.* Ruffa.

RAFFAZZONARE, [corrumpirt vom Lat. quaſi Refacere, Refacionare] wieder putzen/ wieder aufbutzen / erneuern/ ausbeſſern. *V.* Rifare. Raccomodare &c.

¶ raffazzonar' una veſte, una caſa &c. ein Kleid beſſern / ausbeſſern/ wenden/ ändern/ ein Haus 2c. erneueren 2c.

Raffazzonarſi, ſich wiederum aufbutzen / ſäubern / ſich ſäuberer anlegen. *V.* Riveſtirſi. Ripulirſi.

¶ raffazzonarſi un poco per comparir in publico, ſich ein wenig aufbutzen / vor ehrlichen Leuten zu erſcheinen.

Raffazzonato, wieder aufgebutzt/ wieder gebeſſert. *V.* Rifatto.

¶ un' habito raffazzonato, una caſa &c. raffazzonata, ein wieder ausgebeſſertes oder gewendtes Kleid / ein neugetünchtes oder ausgebeſſertes Haus 2c.

raffazzonato con altrui robba, mit eines andern Kleidern oder Unkoſten aufgebutzt oder empor gebracht. V. Rifatto. Riveſtito.

† RAFFIGURARE, [von Figura, Geſtalt] an dem Geſicht und deſſen Geſtalt erkennen / it. wiederum erkennen oder ſich eines Dings beſinnen können.

¶ raffigurar' alcuno al ſembiante, a' geſti &c. einen an den Geberden 2c. erkennen. V. Riconoſcere.

a poco a poco mi raffigurò, endlich hat er mich anfangen wieder zu kennen.

adeſſo vi raffiguro, jetzund kenne ich euch wieder. V. Conoſcere &c.

V. S. mi ſcuſi, ſe così alla prima nol raffiguro, der Herr halte mirs zu gut / daß ich denſelben ſo gleich nicht erkenne.

raffigurava tutti gli aſtanti, er kannte alle Umſtehenden.

l'ammazzamento di queſto agnello mi raffigura la paſſione di Criſto, die Tödtung dieſes Lämmleins bildet mir das Leiden Chriſti vor/ mahnet / gemahnet mich an das Leiden Chriſti.

una muſica che raffigurava i concerti del paradiſo, eine Muſic / die einem das Engel-Geſang vorbildete/ ſo einen an die Himmel-Muſic gemahnete.

raffigurar qualche coſa a' regii miniſtri, den Königlichen Staats-Bedienten etwas wiederum zu Gemüt führen.

Raffigurato, Adj. erkannt/ wieder erkannt.

RAFFINARE, Affinare, [von Fino, fein / it. arg 2c.] fein / ſubtil/

zart

zart machen / läutern / reinigen / Met. klug ꝛc. machen.

¶ raffinar' i metalli, die Metalle läuteren / reinigen. V. Purificare.

raffinar' il zucchero &c. den Zucker ꝛc. läuteren.

raffinar lo ſtile, den Stylum ausüben.

raffinar' uno, einen läuteren / id eſt, argliſtig / klug / verſchlagen / verſchmitzt machen / abhobelen / abrichten / ſchurigeln. V. Aſſottigliare. Scozzonare.

Raffinarſi, Affinarſi, ſich läutern / it. klug / argliſtig / verſchlagen / verſchmitzt werden.

Raffinato, Affinato, geläutert / gereinigt / it. liſtig / verſchlagen geworden.

¶ un' huomo raffinato, ein Kerl der klug / liſtig / verſchlagen / verſchmitzt geworden oder gemacht iſt worden. V. Fino. Scaltro. Furbo. Aſtuto. Accorto.

Raffinatore, Affinatore, Läuterer (der Metallen.)

Raffinatóio, die Läuter- oder Schmeltz-Hütte (der Metallen).

RAFFRATELLARE, [von Affratellare, verbrüdern] wiederum verbrüdern / Met. verſöhnen / vergleichen / vereinigen ꝛc. V. Riconciliare &c.

¶ raffratellar due nemici, zwen Feinde verſöhnen. V. Rappacificare &c.

Raffratellarſi, ſich wiederum verſöhnen ꝛc.

RAFFIO, [corrumpirt von Graffio] Haken / langes Eiſen mit einem Haken. V. Uncino. Rampino. Harpione.

Raffiare, Arraffare, anhaken / mit einem Haken angreiffen.

RAFFREDDARE, [von Freddo, kalt] it. kalt / wieder kalt werden / erkalten. V. Affreddare.

¶ il ſereno mi raffredda il capo, die Abend Lufft machet mir das Haupt kalt und flüſſig.

Raffreddare, Raffreddarſi, kalt ꝛc. werden / ſich erkalten / item einen Schnuppen / Strauche / einen Fluß bekommen / Met. kaltſinnig / lau werden.

¶ le vivande (ſi) raffreddano, die Speiſen ꝛc. werden kalt / erkalten.

la carità, il fervore &c. (ſi) raffredda, die Liebe / der Eiffer ꝛc. erkaltet / wird kalt / erlauet. V. Intepidire. Languire.

non caminate ſenza capello, perche vi raffreddarete, gehet nicht ſo ohne Hut / ihr werdet euch erkalten; und den Schnuppen / Huſten bekommen.

Raffreddato, Adj. erkaltet / kalt / it. kaltſinnig / lau / it. flüſſig geworden.

¶ io mi ſono tutto raffreddato, non hò nè odore nè ſapore, ich hab einen ſtarcken Schnuppen / ich kan weder riechen noch ſchmecken.

Raffreddamento, Raffreddatúra, Erkaltung it. ein kalter Fluß / ein Schnuppen / Strauche. V. Catárro. Defluſſione. Rantolo.

¶ pigliar, prender sù una raffreddatura, einen Schnuppen kriegen.

RAFFRENARE, Refrenare, Rifrenare, [von Freno, Zaum] zaumen / im Zaum halten / bezwingen / hemmen / wehren. V. Reprimere. Domare. Mortificare. Deprimere. Abbattere.

¶ raffrenar gli appetiti ſenſuali, la colera &c. die böſe Begierden / ſeinen Zorn zähmen / zäumen / bendigen / bezwingen / oder im Zaum halten.

raffrenar l'ardire, l'arroganza &c. di uno, eines ſeine Kühnheit / Vermeſſenheit bendigen / bezwingen / demütigen.

Raffrenarſi, ſich zäumen / ſich ſelbſt bezwingen / ſich innen halten.

RAGAZZO-A, [Ferrar. bringts vom Lat. Agalo, Eſeltreiber / Pferd-Warter / Stall-Jung] ein jeglicher Jung oder Bub ſo da einem andern dienet / it. ein Jung oder Jüngling ins gemein / von 12. 13. bis 19. 20. Jahr. V. Giovane. Putto.

¶ raggazzo di bottega, Kram- oder Handwercks-Jung.

porſi con ragazzi, ſich mit Buben anlegen / mit Jungen zu ſchaffen haben oder umgehen.

Ragazza, Mägdlein / Dienſtmägdlein von obbemeldtem Alter. V. Giovane. Putta.

Ragazzetto, Dim. ein kleiner Bub / kleiner Jung oder Knab.

Ragazzáglia, die Jungen / Buben-Geſind / die junge Burſch / it. ein Hauffen junger Buben.

Ragazzeria, Buberey / Bubenwerck / Buben-Kurtzweil.

RAGGHIARE, Ragliare, [Lat. Rudére] hanen / ſchreyen / gigacken wie ein Eſel.

Ragghio, Raglio, ein Eſels-Geſchrey / ein Gigacken.

¶* ragghio di aſino non entrò mai in cielo, Eſels-Geſchrey iſt noch niemals in Himmel kommen / id eſt, der Gottloſen Flüche ſeynd unkräfftig / ſie ſchaden niemand.

† RAGGIA, Ragia, Raſa, Ragghia, [corrump. vom Lat. Reſina] Pech / Terpentin / Hartz.

¶ raggia di pino &c. Tannen-Hartz.

* raggia ſtercorina, dünne Scheiſſe / der Durchbruch.

Raggióſo, Adj. pechigt / hartzig (it. durchbrüchig.

Raggiatúra, der Durchbruch (ſonderlich eines Pferds.)

RAGGIO, [Lat. Radius] Straal / it. eine Raggette / Lufft-Feuer.

¶ gettar raggi, Straalen ſchieſſen / ſtraalen / glänzen / ſcheinen.

tirar (ſparar) raggi, (raggetti,) Raggeten / Lufft-Feuer werffen. V. Girandola. Fuoco. Artificiale. Cometa.

raggio aſtronomico, ein Mathematiſches Inſtrument / Jacobsſtab genannt.

raggi, (razzuoli) di ruota, Radſpeichen.

Raggiare, Irraggiare, ſtraalen / beſtraalen / Straalen ſchieſſen.

† RAGGIRARE, Rigirare, [von Girare, drehen] wieder umdrehen / im Kreis um (herum) gehen. V. Girare. Aggirare. Attorniare.

¶ raggirar' il paeſe, das Land rings (Kreisweis) durchwandern / im Land herum ſchweiffen. V. Scorrere. Correre.

Raggirarſi, ſich in Kreis herumdrehen (wenden) it. herumſchlenckern / herumſchweiffen / Met. irren / zweiffeln / anſtehen / Ausflucht ſuchen und nicht finden.

¶ miſi raggira per la mente, es gehet mir in Gedancken herum.

la porta ſi raggira intorno a' ſuoi cardini, die Thür gehet (drehet ſich) um ihre Angel.

Raggiratore, Umſchweiffer / Herumſchlenckerer.

Raggiro, raggiri, Plur. Umſchweiffe / weite Umwege oder weitläufftige Umſtände. V. Ambaggi. Digreſſioni.

¶ cercar raggiri, Umwege / Umſchweiffe ſuchen.

RAGGIUNGERE, Raggiongere, [von Giungere, ankommen / it. ereilen] wiederum anlangen / it. wieder ereilen / it. ereilen / einholen. V. Giungere.

¶ paſſate avanti, ch' io vi raggiungerò bene, gehet nur voran / ich will euch ſchon ereilen.

RAGGIUSTARE, [von Aggiuſtare, richtig machen / aufſchicken ꝛc.] wieder zurecht bringen. V. Raſſettare. Racconciare. Rimettere.

¶ raggiuſtar' un negotio &c. eine Sache ꝛc. wieder zurecht bringen.

Raggiuſtato, wieder zurecht gebracht.

Raggiuſtamento, Wieder-zu recht-bringung.

‡ RAGGRICCIARE. Raggricciolare, Raggrupparſi, [von Gricciolo, Schauren / Schrecken] ineinander ſchieſſen / für Schrecken. *V.* Raccapricciarſi.

† RAGGRINZARE, Raggrinzarſi, [von Grinza, Runtzel] runtzlicht machen oder werden / zuſammenſchnorchen oder ſchnorren. *V.* Grinzare. &c Rugare &c.

¶ raggrinzarſi la pelle &c. die Haut ſich runtzeln / zuſammen ſchnorchen / ſchnorren.

Raggrinzato, gerunțelt / zuſammengeſchnorcht oder geſchnorrt.

Raggrinzamento, Runtzlung / Zuſammenſchnorchung ꝛc.

† RAGGUAGLIO, [dub. orig. ich vermeine vom Niederteutſchen rekenen &c.] Erzehlung / it. Nachricht / Bericht. *V.* Relatione. Racconto.

¶ Ragguagli di Parnaſſo di Traiano Boccalini. die Erzehlungen aus dem Parnaſſo von Traiano ꝛc.

lettera di ragguaglio, ein Brief da innen etwas erzehlet wird.

portar ragguagli, Nachricht bringen. V Contezza. Parte.

dar ragguaglio di qualche coſa ad uno, einem Nachricht / Bericht geben / ertheilen / benachrichtigen / verſtändigen / zuwiſſen thun / kund thun. V. Informare. Ragguagliare. Contezza. Auviſare. Auviſo.

Ragguagliare, Idem.

¶ ragguagliar' uno di qualche coſa, einen über etwas benachrichtigen.

Ragguagliato, benachrichtiget / verſtändiget.

¶ eſſer ragguagliato di qualche coſa, von etwas benachrichtigt / verſtändigt werden.

ſarete ragguagliato del ſeguito, ihr werdet deß Erfolgs wegen verſtändigt werden. V. Auviſato.

RAGIONE, f. [Lat. Ratio] Vernunfft / Verſtand / Urtheil. *V.* Giudicio. Senno. Diſcernimento.

¶ dotato di ragione. mit Vernunfft begabt / vernünfftig. V. Ragionevole.

la retta (dritta) ragione, die rechte Vernunfft.

privo di ragione, der Vernunfft beraubt V. Ragionevole.

viver &c. ſecondo la retta ragione, nach der rechten Vernunfft / vernünfftig leben ꝛc.

trapaſſar' il ſegno della ragione, die Vernunfft überſchreiten.

haver l' uſo, il lume della ragione, das Liecht der Vernunfft haben.

raffrenar' il ſenſo colla ragione, die Sinnlichkeit mit der Vernunfft oder Verſtand bezwingen.

il ſavio ſi governa colla ragione, mà il matto è governato col baſtone, der Kluge regiert ſich mit der Vernunfft / aber ein Narr muß regiert werden mit dem Brügel.

Ragione, ragioni, Plur. eine Urſach / Grund-Urſach / Gründe / it. Entſchuldigungen / Ausreden. *V.* Cagione. Cauſa. Argomento. Fondamento &c. Soggetto. Motivo.

¶ fondato in ragione, in guten Urſachen gegründet.

ragione politica, filoſofica, naturale, divina &c. eine politiſche / philoſophiſche / natürliche / göttliche ꝛc. Grund-Urſach.

* la ragione delle donne: perche ſi, der Weiber Urſach / Weisthum / nemlich: darum.

la ragione è, perche &c. die Urſach iſt / dieweil ꝛc. V. Cauſa.

percke ragione? aus was Urſach? warum? weßwegen?

per queſta ragione, der Urſachen halben / deßwegen.

dir la ragione, die Urſach ſagen / vorbringen.

dir, portar, addur' le ſue ragioni, ſeine Entſchuldigung / Ausrede vorbringen / ſich entſchuldigen / rechtfertigen.

dir la ſua ragione a gli sbirri, ſich gegen die Schergen entſchuldigen / id eſt, gegen dieſe uns nicht helffen können noch wollen.

provar, difender con ragioni, mit Gründen beweiſen / darthun / behäupten.

ragioni ſode, (ferme,) vive, buone, pregnanti, irrefragibili, evidenti, apparenti &c. feſte / gute / lebhaffte / wichtige / unwiderſprechliche / ſcheinbarliche / nur ſcheinbare ꝛc. Gründe.

addur, aſſegnar, allegar &c. ragioni, Urſachen vorbringen / anziehen ꝛc.

queſto ſi fece, queſto non ſta bene &c. per più ragioni, das hat man gethan / dieſes ſtehet nicht wol ꝛc. unterſchiedlicher Urſachen wegen.

ragione di ſtato, Staats-Nutzen / Wolfahrt deß Lands. V. Intereſſe.

nelle coſe di ſtato, i ſoſpetti ſono ragioni, in Staats-Sachen iſt Argwohn Grunds genug.

ragione di guerra, Kriegs-Vortheil / it. Kriegsrecht.

Ragione, Recht / id eſt, Billigkeit / it. gerichtlicher Ausſpruch.

¶ egli è ben ragione, di ragione che &c. es iſt gar billich / recht ꝛc. daß ꝛc. V. Giuſte.

haver ragione, recht haben.

havete ragione, ihr habt recht / ihr ſeyd recht dran. V. Gram. Orn. pag. 130.

ſpeſſo chi hà più forze, hà più ragione, wer der Stärckſte iſt hat das beſte Recht.

ragione o non ragione ch' egli habbia, er mag nun recht oder nicht recht haben.

di (à) ragione, con ragione, billich / mit Recht / mit Fug.

di ragione, con ragione egli è chiamato Giacob, billich / gar wol heiſſt er Jacob.

domandar ragione, andar' alla ragione, Recht fordern / vor Gericht gehen / ſich beklagen / gerichtlich einkommen.

far ragione ad uno, einem Recht wiederfahren laſſen / einen retten / it. einem Beſcheid thun im Trincken.

buon prò le fa cia; le farò ſubito ragione, wol bekomme es; ich werde alſobald Beſcheid thun

con far troppo ragione ſi perde la ragione, durch allzu viel Beſcheid thun / verliert man allen Beſcheid oder Vernunfft.

metterſi alla ragione, ſich zur Vernunfft / id eſt, zur Billigkeit ſetzen / id eſt, begehren was recht und billich iſt. V. Domandare. Giuſto.

Ragione, Recht / id eſt, Gerechtig-keit / Anſpruch / Zuſpruch / Fug. *V* Dritto. Privilegio. Juſſe.

¶ ragione di primogenitura &c. das Rech[t] der erſten Geburt.

perder la ſua ragione, ſein Recht / Zu-ſpruch verlieren.

ceder' ad ogni ſua ragione, auf all ſe[in] Recht verzichen / ſein Recht abtre-ten / aufgeben.

uſurpar, tener la ragione di uno, eine[m] andern in ſein Recht greiffen.

haver ragione ſopra qualche provinc[ia] poſſeſſione &c. Recht / Zuſpruch einem Land / an einem Gut ꝛc. ben. V. Pretenſione.

ragione civile, canonica, bürgerlich[es] geiſtliches Recht. V. Dritto.

ragione naturale, ſcritta &c. natürlic[hes] geſchriebenes ꝛc. Recht. V. Leg[ge].

farſi ragione colla ſpada (coll' acc[...]) ſich Recht mit der Klinge mac[hen] Fauſt-Recht brauchen.

Ragione, [Term. Med.] W[...] Zeit. *V.* Meſtruo &c.

¶ ſe la femina non ha la ſua ragione, das Weib ihr Recht nicht hat ihren ordentlichen Monat-[...]

Ragione, [Kriegs-Wort] N[...] id eſt, Portion / Mund-P[...] Pferd-Portion ꝛc. *V.* Portio[ne] ta. Razione, ſo beſſer.

¶ ragioni, rationi militari, Idem. i poveri ſudditi hanno da contrib[uire] ragioni per giorno, die arme [...] thanen müſſen alle Tag 100 nes lieffern.

doppia ragione, doppelte Rati[on]

Ragione, Rechnung / it. Rech[...] *V.* Conto.

¶ domandar (chieder) ragione di qualche amminiſtrazione, Rechenſchafft begehren von einer Verwaltung/ Haushaltung. V. Conto.
render ragione di qualche amminiſtrazione, einer Verwaltung wegen Rechenſchafft geben.
le ragioni dell' abaco, die Rechen-Kunſt. V. Aritmetica.
tener ragione di qualche coſa, Rechnung/ it. Buch über etwas halten.
mille fiorini cambiati a ragione di 60. carantani l' uno, tauſend Gülden jeden auf 60. Creutzer gerechnet.
lo ſcudo a Roma è a ragione di dieci Giulii e mezzo, der Thaler oder Crone gilt zu Rom zehend halben Julius.
mille fiorini à ragione di 4. per cento, tauſend Gülden auf 4. pro Cento gerechnet.
far ragione, aggiuſtar (ſaldar) le ragioni con uno, mit einem rechnen/ abrechnen/ die Rechnung ſchlieſſen V. Conto.
condannar (dannar) la ragione d'uno, eines Rechnung/ Schuld auslöſchen/ durchthun/ quittiren. V. Partita.
ſcriver', notar' a ragione, auf Rechnung ſchreiben/ aufzeichnen. V. Conto.
riveder le ragioni, die Rechnungen/ die Rechen-Bücher durchſehen.
comprar', vender' &c. à ragione, auf Rechnung/ id eſt, auf Borg/ Vergleich/ id eſt, nicht um baar Geld kauffen/ verkauffen ꝛc. V. Credito. Tempo.

Ragione, [Term. di Merc.] Handlung/ Handels-Haus/ Handels-Geſellſchafft/ it. die Baarſchafften oder Capitalien ſelbſt. V. Negotio.
¶ la ragione del negozio, Idem. V. Caſa.
a ragione noſtra, auf unſere Handlung ꝛc.
mutar la ragione (formar nuova ragione di negozio,) die Handlung/ Handels-Compagni verändern/ eine neue Handlung anfangen.
vi ſono diverſe ragioni, es iſt nicht eine Handlung/ die Handlungen ſeynd unterſchiedlich. V. Intereſſe.
era ricco, nobile &c. à (per) ragione della madre, er wäre reich/ von Adel ꝛc. von der Mutter her. V. Conto. Via. Donna.

Ragioncella, Dim. ein kleiner Einwurff/ ſchlechter und ſcheinbarer Grund/ Ausrede/ Entſchuldigung.

Ragionévole, Adj. vernünfftig/ mit Vernunfft begabt/ verſtändig/ geſcheid/ it. billich/ recht.
¶ animal ragionevole, ein vernünfftiges Thier.
un' huomo ragionevole, ein billiger/ verſtändiger/ geſcheider/ beſcheidener Mann. V. Diſcreto.
la voſtra pretenſione è molto ragionevole, euer Ausſpruch iſt billich/ iſt nichts als billich. V. Giuſto. Fondato.
prezzo, domanda, miſura &c. ragionevole, ein billiger Preis/ eine billige Anforderung ꝛc. rechte Maß. V. Honeſto. Civile.

Ragionevolmente, Adv. billich/ mit Fug und Recht.

Ragionare, eines aus dem andern ſchlieſſen/ it. ſprachen/ ſprechen/ diſcurriren/ Geſpräch führen/ koſen. V. Parlare. Diſcorrere.
¶ ragionar di qualche coſa con uno, von etwas mit einem ſprechen/ reden.
* ragioniamo di Orlando, laſſt uns von Roland reden (wird geſagt/ wann uns der Diſcurs/ den ein anderer angefangen/ nicht anſtehet) laſſt uns von etwas anders reden.

Ragionato, geſpracht/ it. gemeldt/ obbemeldt.

Ragionato, [Par. Venet.] ein Rechen-Pfennig. V. Ferlino.

Ragionamento, ragionamenti, Plur. Geſpräch/ Unterredung/ Diſcurſen. V. Diſcorſo.
¶ ragionamenti politici, lunghi, ſegreti, varii &c. politiſche/ lange/ geheime/ unterſchiedliche ꝛc. Geſpräche.
entrar' in ragionamento con uno, mit einem in Geſpräch kommen/ einen Diſcurs oder zu reden anfangen.
ragionamenti Grammaticali, Grammaticaliſche Geſpräche zur Sprach-Ubung. V. Dialogo.

RAGNA, Ragno, [quaſi Aragna, Lat. Aranea] eine Spinne/ it. Spinnen-Geweb/ it. Met. ein ſubtiles Vogel-Garn wie Spinnen-Geweb/ Trop. Betrug/ Hinderliſt.
¶ tela di ragni, Spinnenweb. V. Ragnuola.
dar nella ragna, ins Netz fallen/ beſtrickt/ gefangen/ betrogen werden.

Ragnatelo, Ragnatello, Idem, it. ein Spinnen-Geweb.
¶ levar' i ragnateli, die Spinnen-Geweb wegkehren.

Ragnáia, der Vogelherd/ der Ort wo die Vogel-Garne aufgeſpannt ſeynd. V. Aia.

Ragno. V. Ragna. it. Aragno.

Ragnuóla, Spinnen-Geweb.

Ragunare &c. V. Radunare &c.

† RAIA, Raio, Raſa, Ragoſta, [Par. Lat.] Roch/ ein Meer-Fiſch.

RAINA, [Parol. Lomb.] eine Art gemeiner/ kleiner Karpffen. V. Carpione.

RAIO, Rai, Plur. [Vox Poet.] Straalen. V. Raggio.

† RAITRO, [Parol. Tedeſc. e Term. Milit.] ein Reuter/ ein Soldat zu Pferd. V. Cavallo.

RALLEGRARE, Allegrare, [von Allegro, frölig/ luſtig] frölich/ luſtig machen/ erfreuen/ erluſtigen/ ergötzen. V. Gioia.
¶ rallegrar la compagnia di qualche facezia &c. die Geſellſchafft mit etwa einem luſtigen Schwanck ꝛc. erluſtigen/ ergötzen/ frölich machen. V. Divertire.
rallegrar' uno di qualche novella, di qualche buon' annuncio, einen mit einer guten Zeitung oder frölichen Botſchafft erfreuen. V. Conſolare.

Rallegrarſi, ſich erfreuen/ froh ſeyn.
¶ rallegrarſi di qualche coſa, ſich über etwas erfreuen/ eines Dings wegen froh ſeyn.
andar' a rallegrarſi con uno di qualche coſa, einem eines Dings wegen Glück wünſchen geben. V. Congratulare &c.

RALLENTARE, Allentare, [von Lento, lotter] nachlaſſen. V. Rilaſciare &c.
¶ rallentar la briglia, l'arco, le corde al violino, die Zügel ſchieſſen laſſen/ den Bogen entſpannen/ abſpannen/ die Septen nachlaſſen/ ablaſſen.
rallentar' il corſo, il paſſo, vom Lauffen/ vom ſtarcken Gehen/ Lauffen/ Fahren nachlaſſen/ langſam gehen.
il caldo rallenta (ſi rallenta) &c. die Hitze ꝛc. läſſt nach.
il fervore &c. rallenta, der Eiffer ꝛc. erkaltet/ läſſt nach.

Rallentare, Rallentarſi, Allentarſi (in qualche coſa,) (in etwas) nachlaſſen/ it. Met. nachläſſig/ faul/ lau/ kaltſinnig werden.

Rallentato, Adj. ſchlapp/ abgelaſſen/ lotter.

RALLIGNARE, Rallignarſi, [von Allignare, einwurtzeln] wieder einwurtzeln/ widerum Wurtzelen bekommen. V. Rabbarbicarſi.

RAMACCIA, eine Schlitte oder Schleiffe. V. Traina. Slitta.

Ramacciare, ſchlitten/ ſchleiffen über die Erde.

RAMARRO, eine Eider. V. Lucerta.
¶ * ella ha occhi da ramarro, ſie hat Eyderen Augen/ id eſt, ſie ſchauet die Leute gern an/ ſie iſt gar fürwitzig.

RAME, m. [corrumpirt vom Lat. Aes, aeris. quaſi Æramen] Kupffer/ Kupfer.
¶ vaſo &c. di rame, ein kupfferes Geſchirr ꝛc.

verde,

verde, fior di rame, Grünſpan. V. Verderame.

rami, ramini &c. Kupffer-Geſchirr/ Kupffer-Werck.

maeſtro di rami, Keßler/ Keſſel-Schläger/ Kupffer-Schmid.

intagliar' in rame, in Kupffer ſtechen.

figura in rame, ein Kupffer-Stuck.

Ramaiuola, Ramaruola, ein küpfferner Anricht-Löffel/ Küchen-Kelle. *V.* Romaiuola. Meſtola &c.

Ramina, ein küpfferner Waſſer-Hafen/ Tiegel/ it. küpfferne Platte.

RAMENGO, Ramingo, Adj. [von Ramus, Aſt/ Zweig] Aeſtling/ id eſt, ein Vogel ſo aus dem Neſt gefallen/ und nunmehr von Aſt zu Aſt fliegen kan. *V.* Nidaſo.

¶ uccello ramengo, Idem.

falcon ramingo, ein Aeſtling/ Aſt-Falck der ſchön ausgeflogen.

Ramengo, Ramingo, Met. ein irrender/ Feld-flüchtiger Menſch (weil ſolche Leute mehr unter den Aeſten als unter dem Tach ſeynd) it. elend/ armſelig. *V.* Miſero. Errante. Romito. Eſule.

¶ andar miſero e ramengo, elendiglich herumſchweiffen.

Ramengo, Met. tückiſch (wird von einem Pferd geſagt) ſo nicht auf der Straſſen bleibt/ ſondern mit ſeinem Reuter in die Wälder läufft.

¶ cavallo ramingo, ein tückiſch Pferd.

RAMERINO, Ramarino, Romarino, [Parol. Lat.] Roſmarin.

¶ una pianta, un piede di ramerino, ein Roſmarin-Stock.

fiori di ramerino, Roſmarin-Blühe.

Ramſo. *V.* Granſo.

† RAMMARGINARE, Ammarginare, [von Márgine, Bort/ Rand] zuheilen/ eine Narbe bekommen. *V.* Cicatrice. Saldare.

¶ rammarginar' una ferita, eine Wunde zuheilen.

la ferita ſi rammargina, die Wunde heilet zu/ ſchlieſſet ſich.

RAMMARICO, Rammarco, Rammaricchio, [corrump. vom Lat. Amaro, bitter/ quaſi Amaricum &c.] Bitterkeit deß Gemüts/ Unwillen/ Verdruß/ ein Keyen/ Unmut/ Schwermut. *V.* Faſtidio. Diſgusto. Noia. Pena. Grammaglia.

¶ gran rammarico, groſſe Schwermut/ Verdruß/ Unmuth.

ſentir rammarico di qualche coſa, Unwillen/ Verdruß über etwas empfinden/ einen etwas verdrieſſen/ keyen.

Rammaricarſi, Rammaricchiarſi, Idem, ſich grämen/ grimmen.

Rammaricato, Adj. unwillig/ überdrüſſig/ ſchwermütig.

Rammaſſare &c. *V.* Ammaſſare &c.

Rammemorare &c. *V.* Rimemorare &c.

RAMMENTARE, Rammentarſi, [von Mente, Gemüth] erinnern/ ſich erinnern. *V.* Ricordarſi. Sovenirſi.

¶ rammentiamo (rammentiamoci) che coſa ſiamo ſtati, che coſa ſiamo, e che coſa alla fine ſaremo, laſſt uns erinnern/ was wir geweſen ſeynd/ was wir ſeynd/ und was wir dermaleins ſeyn werden.

RAMMOSCINARE, [Parol. Roman.] zerknitteren/ zerknüſſelen/ zerdrucken/ zerkrippelen/ wie man etwas Gepögeltes zerdrucken kan. *V.* Rannicchiare. Zazzolare.

¶ voi mi rammoſcinate il velo, il grembiale &c. ihr zerknüſſelt mir meinen Schleyer/ Halstuch/ ihr zerdruckt mir meine Schürtze oder Vortuch.

provate queſti guanti, mà vi prego di non rammoſcinare, probieret dieſe Handſchuh an/ aber zerdrückt und zerknüſſelt ſie nicht zu ſehr mit den Händen. V. Maneggiare. Taſteggiare.

RAMO, [Parol. Lat.] ein Zweig/ Aſt.

¶ ramo verde, ein grüner Zweig.

un ramo del fiume, ein Aſt/ (wir ſagen ein Arm deß Fluſſes. V. Braccio.

un ramo di pazzia &c. ein Aſt/ id eſt, ein Sparren von der Thorheit.

diſcende dal medeſimo ramo, er kommt von eben demſelbigen Aſt (Linie/ Seiten) her. V. Stirpe. Stemma.

Ramoſcello, Ramuſcello, Dim. ein Zweiglein/ Aſtlein.

Ramingo. *V.* Ramengo, nach Ordnung.

Ramaggio, alle die Zweige oder Aeſte eines Baums/ das Gezweige/ Geäſte.

Ramáta, eine Hütte von Zweigen und Aeſten/ Lauberhütte/ Sommer-Laube/ it. Vogel-Hütte. *V.* Fraſcata.

Ramata, [Term. di Caccia] Hirſch Geweyh.

Ramóſo, Ramorato, Adj. äſtig/ voll Aeſte oder Zweige.

† RAMPARE, Rampicare, Rampinare, Arrampinare &c. [vom Teutſchen Krum/ Krampff] klettern/ hinaufklettern/ klimmen/ hinaufklimmen/ it. anhäkeln/ anklammern/ it. krumm machen wie einen Haken/ krümmen.

Ramparſi, Rampicarſi, Rampinarſi, Arrampinarſi, ſich anhäkeln/ anklammern/ item ſich Haken-weis krümmen.

Rampante, Rampicante, kletterend/ hinauffſteigend.

¶ lione rampante, ein aufſteigender Löw (Wappen-Bildung.)

Rampato, Rampinato, Ramponato, Adj. krumm wie ein Haken/ Haken-weis gekrümmt.

Rampata, Rampicata, eine hohe Steige oder Weg da man gleichſam hinaufklettern muß. *V.* Salita.

Rampino, Rampóne, Rampicóne, m. Rampino, Subſt. ein Krampen/ ein krummer Haken/ eine Klammer. *V.* Raffio. Graffio.

Rampinello, Dim. ein kleines Häk lein/ Krämpflein/ Klammerlein *V.* Uncino.

Ramponi, Adv. kletterend/ klimmen

RAMPARO Rampardo, Ra pari, Plur. [Parol. Franceſ.] Wall um eine Stadt. *V.* Ripa Fortificationi. Lavori.

RAMPOGNA, [Ferrar. Lat. Improperium] Scheltung Schmähung/ Zanck und Hader grobes Ausſchänden. *V.* Rimp cio. Conteſa. Riotta.

Rampognare, einander ſchelten ſchmähen/ hadern und zancken

RAMPOLLO, [vom Lat pullulare &c.] eine Waſſer Q *V.* Vena. Sorgente. Fonte. ſo

Rampollo, ein Sproß/ Geſcho Schüßling/ it. ein Peltz-oder Reiß/ ein Fechſer. *V.* Sorco neſto. Ramoſcello.

¶ ecco l'unico rampollo di quella ſtir das einzige Pfläntzlein oder lein von dieſem Geſchlecht.

Rampollare, quellen/ hervorſchoſſen/ ſprieſſen/ herfür herfürſproſſen/ aufſchieſſen.

RANA, Ranócchia, [Par ein Froſch.

¶ la rana non morde, perche non der Froſch beiſſet nicht/ da keine Zähn/ mancher th Böſes/ weilen er nicht ka

Ranóncolo, ein Laub-Froſ ne Blum alſo genannt.

RANCARE, [vom Teutſchen] rencken / verrencken / it. als ein Verrenckter und Lendlöſer einherhincken. Zoppicare. Dirancare. Sciancato.

RANCIDO, Ràncio, Ranciòſo, [Lat. Rancidus] garſtig / faul / ſchmutterend / ſchmirgelend / ſtinckend. *V.* Stanzio. Vieto. Forte &c.

¶ lardo &c. rancido, garſtiger / bald ſtinckender Speck ꝛc.

haver, ſentir del rancido, (rancio,) ſchon garſtig ſeyn / ſchon ſchmuttern / ſchmirgeln.

Rancio &c. Met. alt / verlegen / abgeſchmackt.

¶ una vecchia brutta e rancida, ein häßliches und garſtiges Weibsbild.

poppe rancide, ſchlappe / ſchwelche / henckende Brüſte. V. Vizzo. Fiappo. Pendente.

canzone, favola, invenzione &c. rancida. ein fables / elendes / abgeſchmacktes Geſang / Gedicht / Erfindung ꝛc. V. Magro.

novelle rancide, (ranciose,) elende / fable / abgeſchmackte / verlegene Mährlein. V. Stracco.

Rancidetto, Rancidiccio, Dim. ſchon etwas garſtig oder ſtarck / ſchon etwas ſchmutterend oder ſtinckend.

Rancidezza, Ranciezza, Rancidiccio, Subſt. Garſtigkeit / Fäule / Stärcke / das Schmuttern / Schmirgeln / Stincken wie alter Speck ꝛc.

Rancidúme, Rancïume, m. allerley garſtige faule / ſchon ſchmutterende Eßwahren untereinander / Met. fahle / verlegene / abgeſchmackte Sachen / Reden ꝛc.

Rancidire, Inrancidire, Rancire, garſtig / ſtarck / ſtinckend / ſchmutterend / ſchmirgelend / blättelend werden wie alter Speck ꝛc. *V.* Inſortire. Invietire. Inſtanzire.

Rancidito, Rancito, garſtig / ſtarck / ſchmutterend ꝛc. geworden.

RANCORE, Rancura, m. [Par. Lat.] alter Groll / alter heimlicher Haß und Widerwill. *V.* Odio.

¶ tener rancore contro alcuno, einen alten Grollen wieder einen haben.

† RANDELLO, [vermeine vom Teutſchen / quaſi Rattello oder Vretello] ein Knebel / Klüpffel / ein Tremel / ein Rattel-Scheid / Wredel Niederſächſiſch.

¶ * ſuonar, giuocar di randello, mit dem Knebel oder Tremmel läuten oder ſpielen / id eſt, dicht abbrügeln. V. Sonare &c.

Randellare, Arrandellare, mit einem Knebel oder Brügel ratteln / verratteln / it. brügeln.

¶ randellar' una balla, einen Ballen verrattelen / feſt zuſammen rattelen / zuſammen wredeln.

Randellato, Arrandellato. gerattelt / verrattelt.

Randellata, Subſt., ein Ratteln / it. ein Streich mit einem Brügel oder Tremel.

RANGOGNARE. [corrump. vom Lat. Ringi, oder es iſt ein Laut-Wort] heimlich gnäncken / knorren / murren über etwas. *V.* Brontolare. Mormorare.

RANNICCHIARE, Annicchiare, [von Nicchio, Muſchel / Schnecken-Häuslein] zuſammenkriechen / zuſammen ſchnörchen / ſchmiegen wie eine Schnecke / verſtecken / verkriechen. *V.* Quattare.

¶ rannicchiar le gambe, die Beine zuſammen ſchmiegen / gantz gebockt oder bockend da ſitzen / knotzen.

rannicchiar le ſpalle, die Achſeln zuſammen oder einwärts ſchmiegen / Met. ſich zur Gedult bequemen. V. Stringere.

Rannicchiarſi, Annicchiarſi, Nicchiarſi, ſich ins Häuslein verkriechen (wie die Schnecken) ſich zuſammenwinden wie die Würme / it. ſich zuſammenſchmiegen / krümmen oder grimmen für Schmertzen / Bauch-Wehe ꝛc. it. ſich verbergen / verſtecken / verkriechen. *V.* Guattarſi. Naſconderſi &c.

¶ le chiocciole &c. quando ſe gli tocca le corna, ſi rannicchiano ſubito die Schnecken ꝛc. wann man ſie an ihren Hörnern anrühret / verkriechen ſich alſobald in ihre Häuslein.

ſi rannicchiò ſotto il letto &c. er verkroche / verſteckte / verbarge ſich unter das Bett ꝛc.

Rannicchiarſi, ſich ſchieben und zerkrippelen. *V.* Rammoſcinare.

¶ le lenzuola ſi rannicchiano, die Leylächer ꝛc. ſchieben / zerkrippelen ſich.

Rannicchiato, Annicchiato, zuſammengeſchmogen / verkrochen / verſteckt.

Rannicchio, Subſt. ein Zuſammen ſchmiegen / ein Verkriechen / Verkrippelen.

† RANNO, [Ferrar. bekennet / daß er den Urſprung dieſes Worts nicht ergründen könne; meiner Meinung nach kömts vom Teutſchen rannen / rinnen / weil die Lauge gemeinlich durch Rinnen deß Waſſers durch die Aſche zugerichtet wird; derowegen wir auch noch ſagen / eine Lauge gieſſen] Lauge / Waſch-oder Zwag-Lauge. *V.* Liſcia.

¶ * fuggir' il ranno caldo, die heiſſe Lauge fliehen / nicht gern gezwagt / Met. ausgefiltzt werden.

* piano barbiere, il ranno è caldo, gemach Barbierer / die Lauge iſt heiß! (unſere Mägdchen ſagen: die Hand von der Butte / es ſeynd Weinbeer drinnen!)

Rannáta, ein Zwagen / ein Guß mit der Lauge / it. das Laugter / id eſt, die Lauge damit ſchon gezwagt worden. *V.* Saponaccio.

Ranniére, m. Laugen-Geſchirr / Laugen-Zuber.

† RANNODARE, [von Annodare, verknüpffen] wieder anknüpffen / wieder drauknüpffen.

RANNUGOLARSI, [von Nugolo, Wolcke] ſich wiederum mit Wolcken überziehen / trüb Wetter werden.

¶ il tempo ſi rannugola, es überziehet ſich wieder / es wird widerum trüb Wetter. V. Oſcuro. Bruno. Buio.

Ranocchia &c. *V.* Rana.

† RANTOLO, ich vermeine / corrump. von Rancedo, quaſi Rancolo, Rantolo &c.] Heiſerkeit / ein kalter Fluß / eine ſtarcke Schnuppe oder Strauche ſo heiſer macht. *V.* Defluſſione. Raffreddamento. Catarro. Reuma.

¶ patir di rantolo, die Strauche haben / für Heiſerkeit nicht reden können. V. Raffreddarſi.

Rantolóſo, Adj. gantz heiſer vom gefallenen kalten Fluß / Schnuppe oder Strauche. *V.* Raffreddato. Roco.

Rantolarſi, Arrantolarſi, Inrantolarſi, die Schnuppe / Strauche oder einen kalten Fluß bekommen und heiſer darzu werdē. *V.* Raffreddarſi.

RANZA, [Parol. Lomb.] eine Sichel. *V.* Falce, ſo beſſer.

RANZIONE, f. [à Gall. Rançon, ſo vom Lat. Redemptio, quaſi Redemtion herrühret / Contract. Rentio, e Term. di guerr.] Ranzion / Löſe-Geld eines Gefangenen. *V.* Riſcatto.

¶ pagar, dar ranzione per ſe o un altro, für ſich oder einen andern Ranzion bezahlen. V. ſeq.

Ranzionare, rantzioniren / eine Rantzion auf einen ſchlagen / it. einen löſen / auslöſen / auskauffen. *V.* Riſcattare. Liberare.

Ranzionarſi, ſich rantzioniren / ſich löſen / aus der Geſangenſchafft kauffen.

† RAPA, [Parol. Lat.] eine Rube. *V* Carotta.

¶ rape gialle, gelbe Rüben / Wurtzeln / Mürren.
rape roſſe, rothe Rüben / Bieß-Kohl. V Carotta.

Rapónzolo, Rapóncolo, Ramponzolo, Raperónzo, Raperónzolo, Rapuntzel.

Rapúccia, Dim. ein kleines Schab- oder Scheer-Rüblein.

Rapata, Subſt. ein Eſſen Rüben / ein Rüben-Brey ꝛc.

Rapiccia, Rapizza, aber beſſer Ravizza, Rüben-Kraut ſo gut zum Kochen / it. Rüb-Schnitz ꝛc.

RAPIRE, [Lat. Rápere] rauben / wegreiſſen / mit Gewalt wegführen / it. verzucken / entzucken für Verwunderung ꝛc.

¶ rapir qualche coſa per forza, etwas mit Gewalt rauben. V. Togliere. Rubbare.
rapir' una donzella, ein Mägdlein mit Gewalt entführen.
il vento gli rapì la zazzera di teſta, der Wind riſſe / nahme ihm die Paruke vom Kopff. V. Levare.
la violenza dell' inondato fiume rapiva ſeco caſe, mulini, beſtiami &c. die Gewalt deß Fluſſes riſſe mit ſich Häuſer / Mühlen / Vieh ꝛc.
rapir l' honore ad uno, (ad una.) einen (eine) um ſeine Ehre bringen / ſeiner Ehre berauben.
rapir' uno dal pericolo, einen aus der Gefahr weggreiſſen / id eſt, erretten befreyen.
rapir la mente, i cuori, gli animi, das Gemüt / das Hertz rauben / id eſt, gantz in ſich verlieben / gar verzucken für lieb / it. für Verwunderung.
rapir' in admiratione, hoch verwundern oder entzucken machen für Verwunderung. V. Stupire.
rapir ſeco, mit ſich reiſſen.
i Pianeti rapiſcono ſeco altre ſtelle, die Planeten reiſſen andere Sternen mit ſich.

Rapito, Ratto, Adj. geraubt / it. geriſſen / weggeriſſen / it. verzuckt / entzuckt.

¶ rapito dalle onde, geriſſen / weggeriſſen / mit ſich geriſſen von den Waſſer-Wellen.
eſſer rapito (ratto) in eſtaſi, in iſpirito, im Geiſt verzuckt / entzuckt werden. V. Eſtaſi.
eſſer rapito di maraviglia, für Verwunderung verzuckt werden. V. Stupito. Attonito.

Rapáce, Adj. reiſſend / raubgierig / rauberiſch.

¶ lupi rapaci, reiſſende / freſſende Wölffe.
uccello rapace, ein Raub-Vogel. V. Rapina. Harpia.
mani rapaci, raubſüchtige Hände. V. Furace.

Rapacità, Raubgierigkeit.

Rapido, Adj. reiſſend / ſchnell / ſtreng lauffend.

¶ fiume rapido, ein reiſſender / ſtrenger Fluß.
un torrente rapido, ein reiſſender Bach / Reiß-Bach.
corſo rapido del Sole &c. reiſſender / ſchnellender Lauff der Sonnen ꝛc.

Rapidiſſimo, ſehr ſchnell / ſtreng lauffend oder rennend.

¶ con rapidiſſimo corſo, mit überaus ſchnellen Lauff.

Rapidamente, Adv. ſchnell / ſtreng / geſchwind / reiſſender weis.

Rapidità, reiſſende Strenge und Geſchwindigkeit im rennen / flieſſen oder lauffen.

Rapitóre-trice, ein Rauber / Entführer-in.

¶ rapitor di donzella, ein Jungfrau Rauber.
rapitrice de' cuori, eine Hertzens-Rauberin.

Rapimento, Raubung / eine Wegreiſſung / Entführung / it. Ver- oder Entzuckung. *V.* Ratto & ſeq.

Rapina, Idem, ein Raub / it. das geraubte Gut / Beute / Raub-Gut. *V.* Preda. Spoglio. Botino.

¶ furti e rapine, Diebſtahl und Raube rey.
uccello di rapina, ein Raub-Vogel.
viver di rapina, von dem Raub leben.
far rapina di qualche coſa, etwas rauben / wegrauben.
abbandonar' alla rapina, dar' in rapina, zum Raub geben / Preiß geben. V. Preda, ſo beſſer.

Rapinaría, rapinarie, Plur. Raubereyen / Dieberey / Beuterey.

Rapinare, rauben / ſtehlen / plündern / Beuten machen. *V.* Rapire. Botinare.

Ratto, Subſt. & Adv. *V.* nach Ordnung.

RAPPA, Rapa, rappe, Plur. [Termin. di cavall.] Rappen und Strupfſen an den Pferd Schenckeln.

Rappa, Runtzel. *V.* Grinza. Ruga, ſo beſſer.

RAPPACIFICARE, Appacificare, Rappaciare, Appaciare, [von Pacifico, friedſam] wieder befriedigen / begütigen / beſänfftigen / wieder ſtillen / wieder verſöhnen / wieder vergleichen. *V.* Placare. Riconciliare. Rabbonare &c. Racchetare. Pace. it. ſeq.

¶ rappacificar' un adirato, einen Erzürnten wieder beſänfftigen ꝛc.

Rappacificarſi &c. Rappacciarſi &c. ſich wiederum zufrieden begeben / ihm zureden / geſagen laſſen / it. ſich wiederum verſöhnen / vergleichen. *V.* Racchetarſi.

¶ rappacificarſi con uno, ſich wiederum mit jemand verſöhnen. V. Raccomodarſi.

Rappacificato, Rappacciato &c. wieder befriedigt / wiederum geſtillet / wieder zufrieden.

Rappacificazióne &c. wieder-Befriedigung / neuer Vergleich / Stillung. *V.* Accomodamento.

RAPPATTUMARE, [von Patto, Verbündniß] Idem was Rappacificare, it. den Bund und Vertrag erneuern oder neue Verbündniß aufrichten.

Rappattumarſi, Idem was Rappacificarſi, ſich wiederum aufs neue verſöhnen / vertragen / vergleichen.

† RAPPEZZARE, [von Pezza, Fleck ꝛc.] flicken / zuflicken / pletzen / lappen / doppeln / vermachen / it. ſtücken / zuſammenſtücken. *V.* Rabbiciare. Racconciare. Riſarcire.

¶ rappezzar le calze, calzette &c. die Hoſen / Strümpffe ꝛc flicken / lappen / wiedermachen / ausbeſſern.
* rappezzar la mancante (talita) bellezza con foggie, die verfallene Schönheit mit hoffärtigen Trachten wiederum flicken / id eſt, aufmutzen / aufſchmücken.

Rappezzabile, Rappezzévole, A. flickbar / was noch zu flicken / zu p... gen ꝛc. iſt.

Rappezzato, Adj. geflickt / gelap... gepletzt ꝛc. it. zuſammengeſtückt / a... gebeſſert.

¶ calze rappezzate, veſtitello rappez... &c. geflickte Hoſen / geflicktes K... lein ꝛc.

Rappezzatore, ein Flicker / Läp... Pletzer.

Rappezzatúra, Flickung / Aus... rung / it. Flickwerck / Lumper...

† RAPPIGLIARSI, Rapp... derſi, [von Pigliare, Prend...

nehmen] ſich wieder nehmen / id eſt, wieder zuſammenwachſen / it. geſtocken / geſtehen / gerinnen / it. mit einer Kälte angegriffen werden auf eine groſſe Hitze / da gleichſam das Blut im Leibe geſtocket; ſonderlich auf einẽ kaltẽ Trunck / rähes Sauffen.

¶ queſto ramo mezzo rotto ſi rappiglia, der abgebrochene Aſt wächſet wieder zuſammen.

il latte, il brodo &c. ſi rappiglia, (rapprende.) die Milch / die Brühe ꝛc. gerinnt / geſtockt / geſtehet. V. Gelare. Quagliare. Figgerſi.

il cavallo ſi rappigliò, das Pferd überſoff ſich / ſoff ſich rähe in der Hitze / wurde von allzu kaltem und jähen Sauffen kranck.

Rappigliato, Rappreſo, Adj. geronnen / geſtockt / geſtanden / it. räh geſoffen.

Rappigliatúra, Rappreſaglia, Käs Lab. *V.* Quaglio. Preſame.

RAPPORTARE, [von Portare, tragen / bringen] wiedertragen / wiederbringen / it. Met. wiederum erzehlen / wieder hinterbringen / vorſtellen.

¶ rapportar' ad uno qualche coſa detta o fatta da altrui, einem etwas was ein anderer geſagt oder gethan hat / wieder ſagen / wieder erzehlen / hinterbringen / hintertragen / anſagen / anbringen. V. Ragguagliare. Raccontare. Riferire.

rapportar novità, favole, Mährlein / Fabel / Poſſen erzehlen. V. Contare. Mettere. Sù.

dalla Fiandra ſi rapporta che &c. aus Flandern berichtet / erzehlet / ſchreibt hat man daß ꝛc. V. Avviſare.

Rapportare, beſetzen / beborten. *V.* Trinare. Liſtare.

¶ rapportar' un' habito di trine e merletti, ein Kleid fein artig mit Borten und Spitzen beſetzen / verbrämen.

Rapportare, zuſammenſetzen aus vielen Stücken / zuſammenlegen. *V.* Commettere. Intarſiare. Moſaico.

¶ rapportar' una tavola, uno ſcrigno &c. di diverſi legni e pietre, einẽ Tiſch / einen Schrein ꝛc. mit unterſchiedlichen Holtz und Steinen zuſammen ſetzen / zuſammen ſtücken.

rapportar una bugia, eine Lügen verſetzen / ſchmücken. V. Rappezzare &c.

Rapportare, vorſtellen / vorbilden. *V.* Rappreſentare.

¶ lo ſpecchio rapporta molto bene, der Spiegel iſt ſehr juſt / bildet wol.

rapportar la perſona del Rè, dem König gleichen / gleich oder ähnlich ſehen / it. den König vertretten / vorſtellen. V. Rappreſentare.

queſto ritratto rapporta molto bene, dieſes Conterfait iſt ſehr ähnlich / gleichet trefflich wol. V. Raſſomigliare.

il figliuolo rapporta il padre, der Sohn iſt ſeinem Vatter gantz ähnlich und gleichet ihm. V. Simile. Somigliante.

Rapportarſi, ſich auf etwas tragen / id eſt, ſich auf etwas beziehen / it. beruffen / it. gleich / ähnlich ſehen / gleichen. *V.* Riferire.

¶ il figliuolo ſi rapporta al padre, il ſervitore al padrone, der Sohn beziehet ſich auf den Vatter / der Diener auf ſeinen Herrn / id eſt, der eine hat ſeinen Namen vom andern. V. Relazione &c.

mi riporto a voi, a i compagni, a gli autori, ich beruffe / beziehe mich auf euch / auf die Mitgeſpan / auf die Scribenten / ich ſtelle es ihnen heim / übergebe es ihnen. V. Rimettere.

queſte due coſe ſi rapportano molto bene l' una all' altra, die zwey Dinge ſchicken ſich wol aufeinander oder zuſammen.

Rapportante, Adj. was ſich auf ein anders beziehet / it. einander ähnlich / it. anbringend / vorbringend / item Subſt. ein Erzehler / Anbringer / Vorbringer ꝛc.

Rapportato, verſetzt / zuſammengeſetzt.

¶ una veſte rapportata di merli e gioie, ein Kleid mit Spitzen und Kleinodien verſetzt.

ſcrigno rapportato di diverſi pezzi, ein Schrein von eingelegter Arbeit. V. ſia. Moſaico.

Rapportativo, was ſich auf einen andern berufft oder beziehet. *V.* Relativo.

Rapportativamente, Adv. ſich auf ein anders beziehender weis.

Rapportatore-trice, ein Anbringer / Vorbringer / Erzehler / it. Mährleintrager / Ohrenbläſer / Tiſchentaſcher / Verräther / Angeber. it. *V.* Referendario.

Rapportamento, Rapporto, rapporti, Plur. Bericht / Erzehlung / it. Zeitung / Poſt-Zeitung / it. Vergleichung / Gleichheit.

¶ legger &c. i rapporti, die Zeitung / Poſt Zeitung leſen ꝛc. V. Avviſo. Gazetta. Foglietto.

far' il rapporto di qualche coſa ad uno, einem etwas berichten / vortragen / anbringen / antragen. V. Ragguaglio. Relatione.

Rapprenderſi, Rappreſo &c. *V.* Rappigliarſi &c.

RAPPRESENTARE, Appreſentare, Ripreſentare, Preſentare. [Lat. Repræſentare] als gegenwärtig ſtellen / vorſtellen / darſtellen / vorbilden / it. vertretten / agiren / it. gleichen / gleich / ähnlich ſehen / it. bedeuten. *V.* Preſentare. Appreſentare. Rapportare. Significare. Figurare.

¶ rappreſentar la perſona del Rè, den Königin vertretten / ſeine Stelle vertretten, ſeine Statt halten oder Statthalter ſeyn / it. ihm gleichen / gleich und ähnlich ſehen. V. Raſſomigliare.

rappreſentar' una perſona ſul teatro, eine Perſon auf der Schaubühne vertretten / agiren.

rappreſentar' una bella perſona, eine feine Perſon vorſtellen / id eſt, ſeyn.

rappreſentar' una comedia, un balletto, un' opera &c. ein Spiel / ein Ballet / ein Opera ꝛc. vorſtellen / halten.

rappreſentar' avanti gli occhi, al vivo, lebhafftig vorſtellen / in Lebens-Gröſſe vor Augen / leibhafftig ab- oder vorbilden.

queſto ſpecchio, ritratto rappreſenta molto bene, al vivo, dieſer Spiegel / dieſes Conterfait gleichet / bildet / ſtellet ſehr wol / gantz lebendig. V. Rapportare.

la vendita di Gioſef rappreſenta il vendimento di Criſto, die Verkauffung Joſephs bedeutet / iſt eine Bildniß oder Vorbild der Verkauffung Chriſti. V. Raffigurare.

rappreſentarſi una coſa nella mente, ſich etwas im Sinn vorbilden / einbilden / vormahlen / an etwas ſonderlich und auſſetzlich gedencken. V. Figurarſi.

Rappreſentare, vortragen / zu wiſſen oder kundt thun / ſonderlich in Nahmen ſeines Principals / anbringen / berichten / bedeuten. *V.* Proporre. Appreſentare. Riferire.

¶ rappreſentar' una coſa al Prencipe, a gli Stati, etwas dem Lands-Fürſten vortragen / anbringen / berichten.

rappreſentar gli ordini, intentioni &c. del Rè ſuo Padrone, die Befehle / Meinung / Gedancken deß Königs ſeines Herrn vortragen / anbringen.

rappreſentar le doglianze, i riſentimenti grandiſſimi del ſuo principale, die Klagen / das Anden ſeines Principalen vortragen.

rappreſentar la neceſſità (il biſogno) le preſenti urgenze, i veri motivi &c. die groſſe Nothdurfft / die gegenwärtig dringende Erheiſchungen / die rechte Beweg-Urſachen ꝛc. vortragen / vorlegen / zu verſtehen / zu bedencken geben.

vennero gli Ambaſciadori, i quali rappreſentano che &c. die Abgeſandten

 ſeynd

ſeynd angekommen / welche vortragen / anbringen / dero Anbringen iſt / daß ꝛc. V. Appreſentare.

Rappreſentábile, Adj. was ſich vorſtellen / vorbilden / it. vortragen ꝛc. läſſt. *V.* Imaginabile.

Rappreſentante, vorſtellend / vorbildend / vertrettend ꝛc.

¶ un' imagine, un quadro, rappreſentante la flagellatione di Criſto, ein Gemähl ꝛc. die Geiſſelung Chriſti vorſtellend.

Rappreſentante. Subſt. ein Anbringer/ Vortrager / id eſt, ein Abgeſandter/ ein Agent eines Potentaten an einem Ort. *V.* Ambaſciadore. Reſidente. Agente. Negotiante.

¶ il rappreſentante del Rè di N. deß Königs in N. ſein Abgeſandter.

Rappreſentativo, Adj. was nur in Vorbildung oder Vertrettung beſtehet / vertrettend / ſtatthaltend.

¶ preſenza rappreſentativa, die nur gebildete oder bedeutende Gegenwart / Stattbaltung. V. Effigie. Idea. Imagine.

Rappreſentativamente, Adv. nur vorgebildeter oder bedeutender weiß.

Rappreſentazióne, f. Rappreſentanza, Vor- oder Darſtellung / Vorbildung / it. Vertrettung/ Statthaltung / it. eine Vortrage/ ein Anbringen eines Abgeſandten.

¶ rappreſentazione d' un opera, comedia, Vorſtellung einer Opera, Comödi.

far le rappreſentanze ſue al Rè &c. dem König ꝛc. was er im Befehl hat/ vortragen / ſein Anbringen thun/ ablegen. V. Propoſitione.

† RAPSODIA, [Parol. Grec.] allerley ſchrifftliche Einfälle ohne ſonderliche Ordnung oder Vorſatz der Materi / ein Miſchmaſch / Schmiererey. *V.* Miſcellaneo. Centone. Capriccio.

¶ ſcriver rapſodie, dergleichen ſchreiben.

RARO, Adj. [Parol. Lat.] dünn/ ſubtil / it. Met. ſeltzam / rar / ungemein / beſonder / ſelten / it. koſtbar / köſtlich.

¶ corpi rari e non condenſati, dünne/ durchſichtige Cörper ſo nicht zuſammen gepackt ſeyn. V. Traſparente.

tela &c. rara, dünne / ſchitteriche/ klare / nicht wol geſchlagene Leinwand ꝛc. V. Chiaro, ſo beſſer.

raro ingegno, raro concetto &c. ein rarer / ſeltzamer / ungemeiner / beſonderer Verſtand / ein rares / ſeltenes Concept ꝛc. V. Straordinario. Eccellente. Singolare. Nobile.

rare qualità &c. rare / ſeltene/ ungemeine / beſondere / ſtattliche/ ausbündige Gaben ꝛc.

rara bellezza &c. eine ſeltene / nicht bald geſehene Schönheit. V. Inſigne. Non. Viſto.

rara gioia, rares/ köſtliches Kleinot. V. Pretioſo.

una coſa ben rara, ein Ding das wol ſelten (wunderſelten) geſchicht.

i veri amici &c. ſono rari, die rechten Freunde ꝛc. ſeynd rar.

rare, rade volte, Adv. ſelten / wunderſelten. V. Rado.

raro, di rado, Adv. ſelten.

queſto auviene di rado, das geſchicht ſelten / (wunderſelten.)

Rariſſimo, überaus ſelten / ſeltzam und rar.

¶ rariſſimi tulipani &c. überaus rare Tulipanen ꝛc.

Raramente, Adv. ſelten / wunderſelten. *V.* Rado. Raro.

Rarità, die Dünne / it. Seltenheit / Seltzamkeit / it. Köſtlichkeit / item Mangel / Theure/ it. rare / ſeltene/ koſtbare Sachen / Raritäten.

¶ rarità dell' aere, e de' corpi ſuperiori, die Dünne der Lufft und der oberen Cörper. V. Sottigliezza, ſo beſſer.

vi erano da vedere, da vendere molte rarità, es waren daſelbſt viel Raritäten / koſtbare und ſeltene Sachen zu verkauffen. V. Galanterie. Coſa. Prezzo.

l' ho comprato per la rarità, um der Rarität willen hab ichs gekaufft.

Rarificare, Rarefare, Diradare, dünn/ ſubtil machen / erdünnern. *V.* Aſſottigliare.

Rarificato, Rarefatto, Diradato, dünn / ſubtil gemacht / erdünnert.

Rarificazióne, Rarefazzióne, f. Diradamento, Erdünnerung.

Raſa. *V.* Raggia &c. it. Raia &c.

† RASCARE, Raſciare, Raſſare, [ein Laut-Wort oder corrumpirt vom Lat. Radere] ſchaben / abſchaben / ſchrappen/ ſcharren. *V.* Radere. Raſpare.

¶ raſcar la madia, le tavole della cucina, beccaria &c. den Back-Trog / den Küchen-Tiſch / die Metzger-Bäncke ꝛc. abſchaben.

raſcar' una botte, pignatta &c. ein Faß ſchaben/ einen Hafen ꝛc. auskratzen/ ausſchrappen / ausſcharren

raſcar' il forno, den Back-Ofen ausſcharren / auskehren.

Raſcato, Raſciato, geſchabt / geſcharrt / geſchrappt / geraſpelt ꝛc.

Raſca, Raſcatóio, Raſciatóio, eine Scharre / Scheer- oder Schabeiſen/ ein Schaber.

¶ raſca-, raſcia-forno, eine Back-Ofen-Scharre.

raſca-fango &c. eine Koht-Scharre ꝛc.

Raſcatúra, Raſciatúra, Schabung/ Scharrung / Raſpelung / Abſchabſel / it. Abſchrappſel / Feil-Staub/ Abgänglein ꝛc.

RASCHIARE, Raſciare, [ein Laut-Wort] ſich räuſpern/ graggen an einem dicken Speichel / herausgraggen.

¶ raſchiar fuori un ſarnacchio, einen dicken/ gelben Speichel S. V. ausgraggen.

† RASCIA, Raſch (eine Art Zeug) it. Sarſche. *V.* Sargia.

¶ raſcia dalla corona, Kron-Raſch.

Raſciere, ein Raſch-Weber / Händler / Macher oder Verkauffer.

RASCIUGARE, [von Aſciugare, trocknen] wieder abtrocknen oder trocknen laſſen. *V.* Aſciugare. Sciugare.

Raſciugarſi, ſich wiederum trocknen/ abtrocknen.

Raſciugato, getrocknet/ abgetrocknet.

Raſente, Raſo, Raſoio, Raſolo &c. *V.* Radere.

† RASPARE, [vom Teutſchen/ und iſt auch ein Laut-Wort] raſpeln/ it. ſchaben/ſcharren. *V.* Raſcare &c. Radere &c.

¶ raſpar legno, Holtz raſpeln.

raſpar legno di Braſile &c. Preſil-Holtz ꝛc. raſpeln oder ſtoſſen.

raſpar formaggio, pane &c. Käß/ Brod ꝛc. reiben. V. Granare.

i cavalli raſpano con i piedi, die Pferde ſcharren / ſtampffen mit den Füſſen.

le galline raſpano, die Hüner ſcharren. V. Ruſpare. Razzolare, ſo beſſer.

Raſpato, geraſpelt / geſchabt.

¶ legno, corno, avorio &c. raſpato, geſchabt oder geraſpelt Holtz / Horn / Helffenbein ꝛc.

pane, formaggio raſpato, geriebenBrod/ Käß ꝛc. V. Grattato.

Raſpa, Raſparuola, eine Raſpel/ Holtz-Feil ꝛc. Stoß-Eiſen zum Preſil-Holtz ꝛc.

Raſparuola, Idem, it. Reibeiſen. *V.* Gratta-cacio.

Raſpatúra, Raſpelſpän/ Abſchabſel. *V.* Raſura. Raſciatura &c.

Raſpone, Raſpello, ein Raſpeler / Schaber / Met. ein Geitzhals / ein Schinder. *V.* Taccagno. Spilorcio. Miſerone. Leſinante.

RASPARE, Graſpare, [von Graſpo, Weinbeer/ Trauben] räſen/

räſen / räpſen auf der Zungen. *V.* Graſpare, ſo beſſer / it. Frizzare. Piccare.

¶ vino che raſpa, Wein ſo da räſet auf der Zungen / Reps / Beer-Wein. V. Frizzante. Piccante. & ſeq.

Raſpante, Raſpato, räſend / räpſend.

¶ vino raſpante, oder raſpato, Räpps / Räps / Beer-Wein.

† RASSEGNARE, [Lat. Reſignare] aufgeben / übergeben / it. muſtern.

¶ raſſegnar' una coſa ad uno, einem etwas übergeben / it. aufgeben. V. Riſegnare.

raſſegnar' i ſoldati, l'eſſercito, die Soldaten / das Heer muſtern. V. Moſtra. Banca. Riviſta.

Raſſegnarſi, ſich ergeben / it. ſich gelaſſen / it. darbieten / erbieten. *V.* Riſegnare. Riſegnarſi.

¶ raſſegnarſi a Dio, ſich GOTT gelaſſen / ſeinem Willen ergeben / ihm ſtill halten. V. Conformarſi. Unirſi.

e per fine mele raſſegno, und zum Beſchluß erbiete / befehle ich mich zu ſeiner Gnade ꝛc. V. Raccomandare. Eſibire. Ratificare.

Raſſegnato, aufgegeben / übergeben / it. gemuſtert.

¶ un' anima raſſegnata a Dio, eine Seele ſo GOtt gelaſſen.

Raſſegna, Subſt. Muſterung / Muſter-Platz. *V.* Moſtra.

¶ far la raſſegna, muſtern.

andar' alla raſſegna, zur Muſterung marſchiren.

* far' una raſſegna generale nella ſolitudine di monte Teſtaccio, auf dem Monte Teſtaccio zu Rom (da es gar ſtill iſt von Leuten) eine General-Muſterung anſtellen / id eſt, daſelbſten das Hemmet ausziehen und ſich lauſen. Compag. della Leſina.

Raſſembrare &c. *V.* Sembrare &c.

RASSERENARE, [von Serenare, heitern ꝛc.] wiederum heiter / hell / klar machen / ausklären / ausheitern / aushellen. *V.* Riſchiarare.

¶ raſſerenar la mente turbata, das trübe Gemüt wiederum erheiteren / id eſt, wiederum erfreuen / tröſten.

Raſſerenarſi, ſich wiederum heitern / klar / hell / ſchön Wetter werden / ſich wiederum ausheitern / aushellen. *V.* Riſchiararſi. Rimetterſi.

¶ il cielo, il tempo, la mente &c. ſi raſſerena, (ſi va raſſerenando.) es wird wiederum hell, heiter / ſchön / gut Wetter / das Gemüt tröſtet ſich wieder, wird wiederum fröhlich.

Raſſerenato, wiederum erheitert / hell / klar / ſchön geworden.

† RASSETTARE, [von Aſſettare, aufſchicken ꝛc.] wieder aufſchicken / Alles wieder in gute Ordnung ſetzen. *V.* Aſſettare. Racconciare. Seſto. Aggiuſtare. Raggiuſtare.

¶ raſſettar la camera, die Kammer wiederum aufſchicken / alles ausſtobern ꝛc.

raſſettarſi le membra in 'l doſſo, ſulla perſona, ſich wiederum in ſeine / höfliche Poſitur ſtellen / ſich wiederum erbarlich geberden.

raſſettar lo ſtomaco, den Magen ſtärcken. V. Conciare. Corroborare.

mangi di queſta cotognata per raſſettar lo ſtomaco, er eſſe von dieſer Quitten-Latwerge / um einen guten Magen zu machen. V. Concia. Bocca.

raſſettare i capegli &c. die Haar ꝛc. ſäubern / ſchneiden / pudern ꝛc.

ſignor barbiere, vi prego di farmi la barba e di raſſettarmi i capegli, Herr Barbierer / ich bitte mich zu barbieren / und die Haar zu ſchneiden ꝛc.

Raſſetto, Subſt. die Aufſchickung.

¶ metter' ogni coſa in raſſetto, alles fein ordentlich aufſchicken. V. Aſſetto. Seſto. Ordine.

RASSICURARE, [von Aſſicurare, verſichern] wiederum verſichern / it. wieder ein Hertz einſprechen oder machen / nach dem Schrecken oder Forcht; Gall. raſſûrer. *V.* Rincorare, ſo beſſer.

¶ l'ira di Dio mi ſpaventa, ma la di Lui miſericordia mi raſſicura, der Zorn GOttes ſchrecket mich / aber ſeine Barmhertzigkeit gibt mir widerum Hoffnung / Troſt und Mut.

Raſſicurato, wiederum verſichert / getröſtet ꝛc.

Raſſicuranza, neue Verſicherung / Troſt und Hertzhafftigkeit.

RASSODARE, [von Aſſodare, dicht / feſt machen] wieder dicht / feſt / ſtarck machen.

¶ raſſodar l'amicitia &c. die Freundſchafft von Neuem bekräfftigen ꝛc.

Raſſomigliare &c. *V.* Aſſomigliare &c.

RASTELLO, Raſtrello, das Erſte iſt beſſer / [Lat. Raſtrum] ein Rechen / it. Met. Gatter / Schuß-Gatter / ein Schrancken / eine Stackete von Pfahlwerck bey den Thoren der Veſtungen ꝛc.

¶ abbiccar il fieno col raſtello, das Heu mit dem Rechen aufſchöberen.

* giuocar di raſtello, mit den Rechen ſpielen / Met. ſtehlen / (wir ſagen) krumme Finger machen.

metter tutti a raſtello, alle mit einem Rechen ziehen / Met. keinen verſchonen / keines ſchonen.

raſtello di porta, ein Schuß-Gatter bey einem Stadt-Thor. V. Berteſca. Saracineſca &c.

porta a raſtello, ein gegitterte Thür / wie an Kellern und ſonſten gemacht wird. V. Cancello &c.

raſtello di mulino &c. ein Müll-Rechen.

calar', alzar' il raſtello, den Rechen / id eſt, das Schuß-Gatter niederlaſſen / aufziehen.

Raſtellino, Dim. ein kleiner Rechen.

Raſtelliera, Raſtello, ein Rechen oder Reff im Stall / it. ordentliche Pflöcke und Kanſterlein / im Rüſt-Hauſe das Gewehr / in der Küchen das Geſchirr / in einem Kram die Wahren ꝛc. drauf zu legen.

¶ alzar la raſtelliera ad uno, einem das Reff (wir ſagen) den Brodt-Korb höher hängen; ſparſamer zu eſſen geben.

Raſtellare, rechen / zuſammen rechen / einrechen / mit Schrancken / Schuß-Gatter / Stacketen / Pfahlwercken verſchantzen / verſchrancken.

¶ raſtellare il fieno, das Heu zuſammen rechen. V. Abbiccare. Raccorre.

Raſtellata, Raſtrellata, Subſt. ein Schlag mit einem Rechen / it. ein Rechen-voll Heu (im Stall oder auf der Wieſen.)

RATA, [Parol. Jurid.] die beſtimmte / benennte / beſcheidene Portion / ein Benanntes / Gewiſſes am Geld ꝛc. *V.* Contingente. Portione. Parte.

¶ per (pro) rata, alla pro rata, vor die Portion.

per rata, alla pro rata d'un meſe, vor ein Monat-Sold / Steuer ꝛc.

pagar' alla pro rata di tante lettioni &c. al meſe &c. nach Proportion oder Zahl der Lectionen ſo man in einem Monat ꝛc. empfangen hat / zahlen.

pagar la rata, die benannte / beſcheidene Portion zahlen.

de rata, derrata. V. Derrata.

Ratificare, bekräfftigen / ratificiren / beſtättigen / gutheiſſen / für gültig erkennen. *V.* Confermare. Approvare. Giuſtificare. Sottoſcrivere. Segnare. Validare.

¶ ſi ratifica, oder vien ratificata la vittoria de' noſtri, es wird die Victory der Unſrigen confirmirt. V. Confermare.

ratificar' un contratto, una compra, vendita, un matrimonio &c. einen Contract / einen Kauff / Verkauff / Heyrath ꝛc. ratificiren / bekräfftigen / beſtättigen / für gültig erkennen.

ratificar' una pace, un' allianza (lega.) den Frieden / die Allianz ꝛc. ratificiren oder bekräfftigen.

ratificar la ſua ſervitù verſo di uno, ſeine Dienſte gegen einen bekräfftigen /

ſich aufs Neu gegen einen verbinden/die alte Verbindnuß verneuern. V. Accertare. Preſentare. Eſibire.

¶ e per fine, mi ratifico di V. S. humiliſſimo ſervitore, und zum Beſchluß bekräfftige ich zu ſeyn deß Herrn demütigſter Diener. V. Raſſegnare. Conſermare.

Ratificato, bekräfftigt/ gutgeheiſſen/ beſtättigt.

Ratificazióne. f. Bekräfftigung/ Beſtättigung/ Gutheiſſung.

¶ la pace s' è fatta, e hora ſe n' attende la ratificazione. der Fried iſt gemacht/ und jetzund erwartet man deſſen Ratification.

Ratione, Ration/ Soldaten-Portion. *V.* Ragione. Portione.

RATINO, [Par. Franceſ.] Ratin (ſo genannter Zeug) faſt wie Tuch.

† Rattacconare. *V.* Rintacconare.

RATTENTARE, [von Attentare] wiederum verſuchen/ es wieder wagen/ ſichs wiederum unterſtehen.

RATTIEPIDIRE, [von Tiepidire, lau werden] wiederum lau/ wieder faul/ träg/ kaltſinnig werden. *V.* Intiepidire.

¶ il ſuo fervore ſi rattiepidiſce, ſein Eiffer erlauet/ erkaltet wieder. V. Raffreddarſi.

Rattiepidito, wieder erlauet/ erkaltet.

RATTIZZARE. [von Attizzare, ſchüren] wiederum anſchüren/ anſtochern. *V.* Riaccendere.

¶ rattizzar' il fuoco, das Feuer ſtöchern/ wieder brennend machen. V. Attizzare.

rattizzar le revolte li diſſidii &c. die Empörungen/ die Uneinigkeiten &c. ſtochern.

RATTO, [Lat. Raptus] Subſt. das Geraubte/ der Raub.

¶ viver del ratto, vom Raub leben.

ratto d'una fanciulla, ein Jungfrau-Raub oder Entführung; Lat. Raptus genannt.

Ratto, [Par. Sacr.] eine Entzückung deß Geiſts in GOtt. *V.* Eſtaſi.

¶ haver' un ratto nell' oratione o contemplatione, eſſer poſto in ratto, eine Entzückung haben/ entzuckt (verzuckt) ſeyn im Geiſt. V. Eſtaſi.

ratti (eſtaſi) viſioni, revelazioni, Verzuckungen/ Geſichter und Offenbarungen.

• ſono certi ratti, es ſeynd gewiſſe Entzuckungen/ id eſt, Einfälle/ Gedancken. V. Fantaſia. Capriccio. (Gall. Boutade.)

Ratto, Rattamente, Adv. [Parol. Spagn.] geſchwind/ ſchnell/ eilend/ ſtracks/ bald/ alſobald. *V.* Subito. Toſto. Preſto. Velocemente.

¶ mene torno ratto, ich komme alſobald/ ſtracks wieder.

ratto ratto, geſchwind/ geſchwind.

amor' in cuor gentile ratto ſi accende, die Liebe entzündet ſich bald in einem adelichen Gemüt.

RATTO, [vom Teutſchen] Ratte/ Ratz.

Rattoppare. *V.* Rintoppare.

RATTRAPPARE, Rattrapparſi, [corrumpirt vom Lat. Attrahere &c.] einſchrumpffen/ zuſammenſchrumpffen/ zuſammen ſchnorcken/ it. erſtarren/ erſtarzen.

¶ rattrapparſi di freddo, für Kält erſtarren. V. Rapprenderſi. Rannicchiarſi. Intirizzarſi. Aſſiderare.

ſe gli rattrapparono li nervi, es ſeynd ihm die Nerven zu kurtz worden/ ſeynd eingeſchnorcht/zuſammengeſchrumpt/ it. erſtarret. V. Contrarre &c.

Rattrappato, eingeſchnorcht/ eingeſchrumpfft/ erſtarret.

¶ rattrappato delle membra, erſtarret/ Contract an Gliedern. V. Contratto. Storpiato. Perclaſo. Paralitico.

Rattrappamento Zuſammenſchrumpfſung/ Einſchnorchung.

RAVAGIUOLO, Ravigiuólo, [Parol. Fior. e Sen.] eine Gattung fetter und friſcher Käſe (in Toſcana) geformirt wie ein flacher Dach-Zigel ſo im Herbſt geſſen werden.

RAVIOLO, Raviuolo, Raſſiolo, Ravioli, Raviuoli, Raffioli. Plur. gewiſſe Täſchlein vom Teig/ ſo mit einer Fülle von Kräutern/ Eyern/ Butter/ Käs und Gewürtz &c. gefüllt ſeynd/ (etliche nennens Maul-Taſchen.)

Rávano. *V.* Raſano &c.

RAVARINO, [Parol. Lomb.] Diſtelfinck/ Zei. *V.* Cardellino.

RAUCO, Roco, Adj. [Parol. Lat.] heiſer/ it. dumpffer. *V.* Fragoſo.

¶ voce &c. roca, heiſere/ it. dumpffere Stimme oder Geläut &c.

diventar rauco. (arrocchire,) heiſer werden. V. Rantolo. Catarro. Deſtuſſione.

RAVELLINO, [Parol. Franc. e Term. di Fort.] ein Ravelin.

Ravizza. *V.* Rapa. Rapizza &c.

Raunare, Raunarſi. *V.* Radunare &c.

† RAUVEDERSI, [von Vedére, ſehen] ſich wiederum entſehen/ wiederum witzig oder klug werden/ ſich eines beſſern beſinnen/ ſich beſſern/ wieder gewitzigt werden. *V.* Rauviſare. Diſingannarſi. Emendarſi. Correggerſi.

¶ rauvederſi del ſuo errore, ſeinen Irrthum erkennen. V. Accorgerſi. Pentirſi. Ripentirſi.

Rauveduto, der ſich wiederum gebeſſert hat/ wieder witzig/ klug/ geſcheid &c. geworden.

Rauvedimento, Beſſerung/ Witzigung. *V.* Diſinganno &c.

† RAUVIARE, Rauviarſi, [von Auviarſi, hingehen] wieder hingehen/ ſich wiederum hinbegeben/ wiederum hinverfügen. *V.* Rinviarſi.

¶ rauviarſi verſo la ſtrada del paradiſo, ſich wiederum zu dem Himmels-Wege wenden. V. Convertirſi.

† RAUVILIRE, [von Auvilire, abſchlagen &c.] wiederum abſchlagen/ id eſt, wiederum wolfeil werden/ it. wieder verzagt und kleinmütig werden.

¶ il grano dopo eſſere ſtato longo tempo caro, ſi rauvili come per miracolo, das Getrand/ nachdem es lange Zeit theuer geweſen/ ward wiederum urplötzlich wolfeil/ gleichſam durch ein Miracl.

rauvilir di prezzo, Idem.

Rauviluppare &c. *V.* Auviluppar[e] &c.

RAUVISARE, [von Auviſare vermeinen] durch Nachſinnen en[d]lich erkennen/ warnehmen. *V.* Ra[uvederſi.] figurare. Riconoſcere. Rauvede[rſi] &c.

¶ alla fine li rauviſai calcanti, endlich w[…] ich gewahr/ hab ich wargenomm[en] hab ich erkant/ hab ich geſehen es Landſtörtzer oder Zigeuner w[…]

rauviſar qualche coſa in uno, etwas […] oder an einem mercken/ wahr[…] in acht nehmen. V. Oſſervare. R[…] care. Notare.

hò già rauviſato alcuni errori in que[…] bro, ich hab ſchon etliche Feh[ler] dieſem Buch wargenommen.

† RAUVIVARE [von Au[vivare, lebendig] re, lebendig machen] wieder [lebendig] big machen. *V.* Auvivare. R[…] tare. Dare. Rendere. Vita. A[…] Vivificare.

¶ rauvivar' uno, Idem, einen w[ieder] auferwecken/ Met. einen […] freuen.

queſte eſſenze ed eliſſiri rauvivano […] ti abbattuti e deboli, dieſe […] Wäſſerlein erlaben/ erquic[ken] den die erſchwachten Geiſ[ter …]

ecco la Diva che mi rauviva, ſiehe/ das iſt die Liebſte ſo mit Leben und Krafft gibt.

Rauvivarſi, wiederum lebhafftig und friſch werden.

Rauvivato, wieder lebendig gemacht/ wiederum getröſt.

Rauvólgere, Ravólgere, Rinvolgere, Idem was Auvolgere und Involgere.

† RATIONALE, Adj. [Parol. Lat.] vernünfftig. *V.* Ragionévole, ſo beſſer.

Rationale, Subſt. [Par. Sacr.] Bruſt- oder Macht-Schildlein.

¶ il Rationale del ſommo ſacerdote, das Schildlein deß hohen Prieſters im alten Teſtament. Exod. 25. 7.

Ratiocinare, vernünfftiglich nachdencken/ durch Nachſinnen Schlüſſe machen. *V.* Ragionare. Diſcorrere, ſo beſſer.

Ratione. *V.* Rata.

RAZZA, [corrumpirt vom Lat. Generatio] eine Art/ Zucht/ Gezücht/ Geſchlecht (wird ſonderlich von Thieren geſagt.)

¶ razza di cavalli, cani, falconi, ſparvieri &c. eine Art von Pferden/ Hunden/ Falcken ꝛc. V. Specie.

una razza nobile, bella, buona, eine adeliche/ ſchöne/ gute Art.

tener razza (di cavalli,) ein Geſtüt/ eine Stuterey halten.

un cavallo di razza ſpagnuola, napolitana, barbara &c. ein Pferd von Spaniſcher/ Napolitaniſcher/ Barbariſcher Art; ein Spanier/ ein Napolitaner/ ein Barbar ꝛc. (von einem Pferd.)

far razza di qualche ſpecie, eine Art von etwas erzeugen/ faſelen/ zuchten/ zuſammenwerffen.

della medeſima razza, von eben derſelben Art/ Zucht oder Gezücht.

Razza, Vitup. und Verachtungs-weiſe von Menſchen/ und ſelten/ ja faſt niemal in Ehren.

¶ razza di boia, di furfanti. Henckers-Geſind/ Schelmen-Art.

razza del Diavolo, eine Teuffels-Art.

di razza Tedeſca, Italiana &c. von Teutſcher/ Italiäniſcher ꝛc. Art. V. Natione.

di razza nobile, von adelichem Herkommen. V. Caſa. Naſcita. Schiatta. Famiglia. Stirpe &c. ſo beſſer; wiewol im Frantzöſiſchen Race auch von dem königlichen Geſchlecht geſagt wird.)

Razzáglia, eine böſe Art/ eine Unart/ unartiges Gezücht oder Geſchmeiß.

Razzi &c. *V.* Arazzi.

† RAZZOLARE, Ruzzolare, ſcharren/ kratzen wie die Hüner/ Met. Alles herumſtüren und ſtreunen. *V.* Raſpare. Raſcare &c.

¶ i polli razzolano per la corte e sù i letamari, die Hüner ſcharren in dem Hofe und auf den Miſten oder Miſt-Stätten.

razzolar' i denti, die Zähne ſtöcheren. V. Curare. Nettare.

RE.

RE, [quaſi Rege, Lat. Rex] König.

¶ Rè de' Romani, der Römiſche König.

Rè di Francia, Spagna &c. König in (von) Franckreich/ Spanien ꝛc.

il Rè pacifico, della pace Giesù Criſto, der Frieden-König/ der Frieden-Fürſt JESUS CHRISTUS.

* Rè di Granata, der König von Granata/ Figur. Korn/ [wird auf Grano alludirt.]

un gran Rè, ein groſſer König.

Rè delle disgratie, ein König über allen Unſtern/ id eſt, ſehr unglückſelig. V. Calamità.

Rè delle armi, ein Wappen-König/ id eſt, ein Herold.

Rè di ſiepe, Zaunſchlüpfferlein. V. Reatino. Luì.

il Rè de' quadri, cuori &c. der König der Rauten/ Hertzen ꝛc. (in der Karten.)

non può eſſer buon Rè degli altri chi non l'è di ſe ſteſſo, es kan keiner ein guter König über andere ſeyn/ ders nicht über ſich ſelber iſt.

chi ha la gratia del Rè, è mezzo Rè, wer beym König in Gnaden ſtehet/ der iſt halb König.

ogniuno è Rè in caſa ſua, jederman iſt König in ſeinem Hauſe.

Reále, Regale, (das erſte iſt bräuchlich) Adj. königlich/ Met. hauptſächlich/ it. herrlich ꝛc. it. Haupt-ꝛc. *V.* Regio.

¶ Maeſtà reale, Königliche Majeſtät.

perſona reale, Königliche Perſon/ it. der König.

caſa, palazzo &c. reale, Königliches Haus/ Palaſt ꝛc. Met. ein herrliches Haus ꝛc.

ſangue reale Königlich Geblüt. V. Regio.

Altezza reale (Real Altezza.) Königliche Hoheit. V. Regio.

manto, ſcettro &c. reale, Königlicher Mantel/ Scepter ꝛc.

una fortezza reale, balouardo reale, eine Real-id eſt, Haupt-Veſtung/ ein Real-Bollwerck/ id eſt, Haupt-Bauſteck.

parola reale (da Rè.) Königliche/ id eſt gantz gewiſſe Parole oder Zuſage.

animo reale, coſtumi reali, ein Königliches/ id eſt, tapfferes/ herrliches Gemüt/ Königliche Sitten. V. Generoſo. Nobile. Valoroſo.

un paſto, convitto, una ſtanza &c. reale, eine Königliche/ id eſt, herrliche/ ſtattliche Mahlzeit/ Gaſterey/ Wohnung/ Zimmer ꝛc. V. Regio. Prencipe. Badiale. Magnifico &c. Signorile.

Dittionario reale, ein groß-herrliches/ id eſt, über-vollſtändiges Wörter-Buch.

alla reale, Adv. auf Königlich/ it. herrlich/ majeſtätiſch/ prächtig/ ſtattlich. V. Magnificamente. Pompoſamente.

Realmente, Adv. Idem.

Reáme, m. Königreich. *V.* Regno.

Reatino, ein Königlein (ſo genanntes Vögelein) Zaunſchlüpfferlein. *V.* Foraſiepe. Luì. Rè &c.

Regio &c. Regale &c. Regina &c. *V.* nach Ordnung/ it. nach dem Verbo Reggere &c.

REALE, Adj. [Par. Lat. e Term. Jur. e Filoſ.] was Sachen/ it. Hab und Gut anbetrifft/ it. weſentlich.

¶ cauſa reale e perſonale, eine Sach ſo ſowol Hab und Gut/ als Perſonen betrifft.

coſa reale, ein weſentliches/ würckliches Ding/ ſo weſentlich vorhanden. V. Eſſentiale.

un' huomo reale, ein aufrichtiger/ redlicher Menſch. V. Leale. Sincero. Aperto.

Realmente, Adv. weſentlicher weis/ it. redlich/ aufrichtiglich/ ohne Gefährde.

Realtà, Realità, Weſenheit/ it. Redlichkeit/ Aufrichtigkeit. *V.* Reo. Reato. *V.* nach Ordnung.

† REASSUMERE, [von Aſſúmere, annehmen] wieder annehmen/ it wieder vornehmen. *V.* Riprendere. Ripigliare.

¶ reaſſumer' i trattati &c. die Tractaten wiederum vornehmen/ vor die Hand nehmen/ wieder anfangen zu handeln.

REBEGOLO, [Parol. Venet. corrupt. a Lat. Reduvia &c. juxta Ferrar.] Nagel-Wurtzel/ id eſt, das Fleiſch oder Haut ſo ſich von vielen Arbeiten ꝛc. von den Nägeln ablöſet und Schmertzen verurſachet.

† REBBIO, Rebbi, Plur. die Zincken oder Zähne an einer Gabel. *V.* Denti.

Rebelle &c. *V.* Ribelle &c.

Nota: Was nicht befindlich in Re, ſuche Ri, it. in Ra und vice verſâ.

REBUFFO, [Laut-Wort] ein Schnarchen/ Schnauben aus Zorn und Unwillen/ it. ſtarcker Ausputzer oder Anſchnarchen.

¶ far' un rebuffo ad uno, einen unfreund-
lich und zornig anfahren und an-
ſchnarchen.

Recapitare &c. *V.* Ricapitare &c.

RECARE, [vom Teutſchen rei-
chen / contra Ferrar. welcher dieſes
aus Unwiſſen unſerer Grund-Sprach
läugnet / und lieber von einem Barb.
Lateiniſchen Carricare, carro ali-
quid portare herzottelen will; da
doch nichts augenſcheinlichers ſeyn
kan; wie aus den Phraſibus
klärlich abzunehmen] reichen / zu-
reichen / langen / it. bringen / zubrin-
gen / mit ſich bringen ꝛc. *V.* Porge-
re. Portare. Apportare.

¶ recar qualche coſa ad uno, einem etwas
reichen / zureichen / langen / it. brin-
gen. V. Apportare.

recami il bicchiere, la lettera, l'inchioſtro
&c. reiche / lange mir das Glaß /
(den Becher) den Brief / das Din-
tenfaß ꝛc.

recar la dote al marito, dem Mann die
Morgengab reichen / id eſt, bringen /
zubringen / geben.

recar' un memoriale in giudicio, eine
Bittſchrifft im Gericht reichen / ein-
reichen / eingeben. V. Preſentare.

recar qualche coſa, qualche malatia, mal-
hora in caſa ad uno, einem etwas / ei-
nige Kranckheit oder Unglück ins
Haus bringen ꝛc.

recar sù qualche coſa, etwas zu erſt auf-
bringen. V. Spargere. Seminare.

Recare, Arrecare, bringen / it. mit
ſich bringen / verurſachen. *V.* Ap-
portare. Cagionare.

¶ recar ſeco qualche pericolo, einige Ge-
fahr mit ſich bringen.

recar (arrecare) conſolazione, piacere,
ſollievo (diletto.) maraviglia, noia, (fa-
ſtidio) diſguſto &c. Troſt / Luſt / Freu-
de / Aenderung / Verwunderung /
Verdruß / Unwillen ꝛc. bringen / ma-
chen / verurſachen.

queſta coſa vi recarà (arrecarà) lode, ripu-
tazione, infamia, dishonore, (diſripu-
tazione) biaſimo, pregiudicio &c. die-
ſes wird euch Lob / Reputation /
Unehre / Schande / Schaden ꝛc.
bringen.

Recare (uno a qualche coſa,) (einen
zu etwas) bringen / bewegen. *V*
Ridurre. Movere. Perſuadere.

¶ recar' una (una) a ſuoi piaceri, einen
(eine) zu ſeinem Willen bringen / be-
wegen.

ti ci reccarò bene come ci ho recato de gli
altri, ich will dich ſchon darzu brin-
gen wie ich dann ſchon andere darzu
gebracht habe.

recar' uno a (sù) gli eſtremi, einen aufs
Aeuſſerſte bringen.

il Diavolo tici reca, der Teuffel bringet
dich hierzu / der Teuffel reitet dich.

Recarſi, nehmen ꝛc. *V.* Prendere.

¶ recarſi un bambino in braccio, in grembo
&c. ein kleines Kind in ſeine Arme /
in Schoß nehmen.

recarſi il ſacco in collo, ſich einen Sack /
(Bettel-Sack) an Hals hencken.

recarſi un peſo adoſſo, eine Laſt auf den
Hals nehmen / aufbürden / auf ſich
nehmen / die Sorge eines Dings auf
ſich nehmen.

recarſi sù l' uſcio, ſich an die Thür ma-
chen / in die Thür gehen / ſtehen.

recarſi là come altri vuole, ſich hinrecken
oder reichen wie einer will / id eſt,
eine allgemeine Hure abgeben. V.
Proſtituirſi. Gettarſi. Dare. Cane. Gatto.

recarſi là da goffo, da ſtehen wie ein Töl-
pel / keine Höfflichkeit oder Zuſprach
haben / it. ſich äffen / foppen und
herumziehen laſſen wie ein Fatz-
Narr.

recarſi una coſa a mente, alla memoria,
ſich eines Dings wieder beſinnen /
wieder erinnern. V. Ricordarſi. Av-
viſarſi.

recarſi qualche coſa ad honore, a biaſimo,
dishonore &c. ſich etwas für eine Eh-
re / Schande / Unehr halten.

recarſi a far qualche coſa, etwas thun
wollen / etwas anfangen ꝛc. it. ſich zu
etwas bequemen / etwas entſchlieſ-
ſen / vornehmen zu thun. V. Metterſi.
Riſolverſi. Ridurſi.

recarſi a piangere &c. anfangen zu wei-
nen ꝛc. V. Cominciare. Darſi.

recarſi alla volontà di Dio, ſich in den
Willen GOttes ergeben / ſich deſſen
begeben / was GOtt will. V. Con-
formarſi. Unirſi.

recarſi a prender moglie &c. ſich endlich
bequemen ein Weib zu nehmen ꝛc.

non poſſo recarmi a crederlo, ich kan es
nicht glauben. V. Ridurſi. Stentare.

RECEDERE, [Parol. Lat. von
Cedere, weichen] zuruckweichen /
abſcheiden / weichen. *V.* Ritirarſi.
Tirarſi. Dietro.

¶ li nemici recedono, die Feinde gehen /
ziehen ſich zuruck.

quando ſi va in barca ò in carrozza, pare
che la terra receda, wann man ſäh-
ret / gedüncket einem / es gehe die
Erde zurück.

recedete da me faſti mondani, weichet
von mir / ihr weltlicher Pracht!

Recedente, abweichend.

¶ una bellezza recedente, eine Schönheit
welche nunmehr weichet / und ins
Abgehen geräht.

Receſſo, Subſt. Abſcheid / item ein
Schluß auf dem Reichs-Tage.

¶ receſſi dell' Imperio, Reichs-Abſchie-
de / id eſt, Reichs-Tag-Schlüſſe.

RECENTE, Adj. [Parol. Lat.]
neu / neulich / friſch. *V.* Nuovo.
Freſco.

¶ recente eſſempio &c. ein friſches / neues
Exempel ꝛc.

pan &c. recente, friſch-neugebackenes
Brodt ꝛc. V. Freſco.

vin recente, friſcher / id eſt, räſer Wein.
V. Piccante. Frizzante. Raſpato.

bicchieri recenti, friſch-geſchwandte
und kühle Gläſer. V. Riſciaquato.

di recente, Adv. von friſchem / erſt neu-
lich. V. Freſco. Nuovo.

Recentemente, Adv. Idem.

¶ una coſa accaduta recentemente, ein Ding
ſo erſt neulich geſchehen.

Recentare, wiederum friſch / neu ma-
chen. *V.* Rinovare.

¶ recentar' i vini, die Weine friſch und
kühl / it. räſend machen.

recentar' i bicchieri, die Gläſer ſchwan-
cken und kühlen; Gall. rincer. V. Riſci-
acquare.

† RECERE, [contrah. vom Lat.
Rejicere, wegwerffen] ſpeyen / ko-
tzen / ſich brechen / übergeben. *V.*
Vomere. Vomitare. Stomaco.

¶ haver voglia di recere, ſpeyen / kotzen wol-
len / einem eckeln / walgen.

queſta coſa farebbe recere i polli, che man-
giano ogni merda, das möchte die Hü-
ner ſpeyend machen / die doch allen
Dreck freſſen / id eſt, das iſt überaus
niedrig.

RECIDERE, [Parol. Lat.] wie-
derum (in etwan einen Fehler oder
Kranckheit) fallen. *V.* Ricadere
Ricalcare, ſo beſſer.

Recidiva, Subſt. [Term. Med.] wan
man aufs neue (wieder) in ein
Kranckheit / Met. in eine Sünde fäll
Recidiſ.

¶ correr riſchio di recidiva, die Recidiſ
beförchten haben. V. Ricaduta.

RECINDERE. Recidere, [L
Reſcindere] abſchneiden / ab
tzen / abſtümmeln / abhauen. *V.*
gliare. Amputare. Mozzare.

¶ recinder le unghie, un membro &c.
Nägel abſchneiden / ein Glied
hauen / abſtümmelen V. Moz
Mozzicare.

recinder' uno dalla communione de
li &c. jemand von der Gemeinſ
der Glaubigen abſchneiden.
communicare &c.

recinder' un contratto, un proceſ
nen Contract / einen Proc
hauen / id eſt, aufheben / ver
gen / it. wiederruffen. V. An
Rivocare. Caſſare.

Reciſo, abgeſchnitten / abge
abgeſtümmelt / it. vernichtige
gehoben.

¶ eſſer reciſo dal conſortio de' fede
compagnia di perſone d' hono
der Geſellſchafft der Glaub

ehrlichen Leuten abgeſchnitten werden. V. Caſſato. Caſſo Escommunicato.

Reciſióne, f. Abſchneidung / Abſtümmelung / Abhauung / it. Vernichtung / Aufhebung.

¶ reciſione d' un contratto, Vernichtigung eines Contracts &c.

† RECINGERE, [Par. Lat. von Cingere] umgeben / umringen (mit Mauren &c.) V. Cingere. Intorniare.

¶ recinger' un luogo di mura &c. ein Ort mit Mauren &c. umgeben. V. Chiudere.

Recinto, Adj. umgeben / umringt mit dergleichen.

Recinto, Subſt. ein offener Platz ſo mit Mauren umgeben.

¶ un recinto di mura, Idem. V. Chiuſo. Parco &c.

† RECIPIENTE, Adj. & Subſt. [Par. Lat.] empfangend / etwas empfangend.

¶ il dante e il recipiente, der Geber und der Empfanger. V. Ricevitore.

Recipiente, [Termin. Chym.] das Vorleg-Glas ſo die diſtillirte Tropffen empfängt (alſo genannt.)

Recipiente, [Termin. Merc.] gut / kauff- und verkaufflich.

¶ robba recipiente, gute / aufrechte unverfälſchte Waar; Kauffmans Gut. V. Leale. Buono. Fiore.

il prezzo non mi dà faſtidio purche la robba ſia recipiente, ich frage wenig nach dem Preiß / wann die Waar nur darnach iſt; deß Gelds wehrt iſt.

RECIPROCO, Adj. [Parol. Lat.] gegeneinander / unterlich / umgewechſelt. V. Mutuo.

¶ amore, odio reciproco, ſimpatia, antipatia, geloſia &c. reciproca, eine Wechſel-Liebe / Wechſel-Haß / Liebe / Haß gegeneinander / eine natürliche Neigung oder Abſcheu / Eiferſucht &c. eines wider das andere.

queſte conditioni hanno da eſſer reciproche trà li contrahenti, die Bedinge oder Puncten müſſen unter uns gewechſelt ſeyn / id eſt, es müſſen beyde Partheyen daran gebunden ſeyn.

dipendenza reciproca, wo eins von dem andern dependirt / wo eins ohne das andere nicht beſtehen kan.

Reciprocamente, al reciproco, Adv. wechſelweis von beyden Seiten gegeneinander / it. hinwider / deſſelbigengleichen. V. Uno. Altro. Trà. Frà.

¶ amarſi, ſcriverſi &c. reciprocamente, einander / einer den andern lieben / einander zuſchreiben &c.

io lo farò reciprocamente, (al reciproco,) ich will es hinwieder (auch) thun / ich will deßgleichen thun.

Reciprocare, wechſeln gegeneinander.

¶ reciprocar' l'amore, le lettere, die Liebe die Brieffe &c. gegeneinander wechſeln / einander lieben / zuſchreiben &c.

Reciprocazióne, f. Umwechslung / Gegenhandlung.

Reciſo &c. V. Recindere &c.

RECITARE, [Parol. Lat.] erzehlen / herſagen / auſſagen.

¶ recitar' una hiſtoria, eine Hiſtory erzehlen. V. Raccontare. Contare. Narrare.

recitar la lettione, die Lection auffagen.

recitar' un oratione in publico, eine Rede offentlich ſprechen. V. Pronunciare. Dire. Orare. Perorare. Declamare.

recitar' una coſa di memoria, à mente, etwas auswendig herſagen. V. Dire.

recitar' un ſalmo, il breviario, einen Pſalm / das Brevier beten. V. Dire.

recitar' una comedia, un' opera, un oratorio, eine Comödi / ein Schauſpiel / eine Bibliſche Hiſtory auſſagen / ſingen / (zumalen in Muſic / welches dann der eigentliche Terminus zu den Operen iſt.)

Recitante, Subſt. ein Comödiant oder vielmehr ein Muſicant in Operen.

¶ i recitanti regii, deß Königs (die Königliche Comici in den Operen.)

Recitatore, ein Erzehler / Auſſager.

Recitatrice, Auſſagerin / it. ein Weibsbild ſo in Operen ſinget. V. Cantatrice.

Recitazióne, f. Récita, Erzehlung / Auſſagung.

¶ accomodare una materia, un teatro &c. alla recita, eine Matery componiren und einrichten / daß ſie in einer Muſicaliſchen Opera könne geſungen und das Theatrum, daß ſie drauf könne vorgeſtellet werden.

Reclamare &c. V. Riclamare &c.

† RECONDITO, Adj. [Parol. Lat.] verborgen / geheim / heimlich. V. Segreto. Arcano. Naſcoſto.

¶ ſenſi reconditi della ſagra ſcrittura, verborgene / geheime / heimliche Auslegungen der Heil. Schrifft. V. Miſtico. Anagogico. Allegorico.

le più recondite notizie, i più reconditi ſentimenti del Rè, die allergeheimeſte / verborgeneſte Wiſſenſchafften / Kundſchafften / die heimlichſte Meinungen oder Vorſchläge deß Königs.

† RECRUTARE, Reclutare, (das letzte iſt faſt bräuchlicher) [Term. di Guerr.] (die Regimenter) recrutiren / das iſt completiren / wieder erſetzen was geblieben oder entgangen iſt / it. ſonſten verſtärcken oder vermehren. V. Compire.

¶ recrutar' i reggimenti, le compagnie, Idem.

Recruta, recrute (reclute,) Plur. die neugeworbene Völcker / womit die Regimenter erſetzt / completirt / verſtärckt werden. V. Leva.

¶ far nuove recrute, oder reclute, neue Recruten machen.

Recuperare &c. V. Ricuperare &c.

REDARGUIRE, [Lat. Redarguere] ſtraffen mit Worten. V. Riprendere &c. ſo beſſer.

† REDIGERE, (darzu) bringen. V. Ridurre, ſo beſſer.

¶ rediger' in polvere, zu Pulver bringen / machen / ſtoſſen / zerpulveren. V. Polverizzare. Polvere.

† REDIMERE, [Parol. Lat.] wiederkauffen / löſen / erlöſen / wieder löſen / wieder abkauffen. V. Riſcattare, ſo beſſer.

¶ redimer' uno ſchiavo, einen Sclaven los kauffen.

redimer' un pegno, ein Pfand löſen.

Redento, erlößt / wieder erkaufft / wieder abgekaufft &c.

¶ ſiamo ſtati redenti a prezzo del ſangue di Dio iſteſſo, wir ſeynd mit dem Blut GOttes ſelbſten erlöſet worden.

Redentóre, m. Erlöſer / Wiedererkauffer.

¶ il Redentore del mondo, der Erlöſer der Welt. V. Salvatore.

Redenzióne, f. Löſung / Erlöſung / Wiedererkauffung / Wiederabkauffung. V. Riſcatto.

¶ la redenzione del mondo, die Erlöſung der Welt.

l'Ordine della Redenzione (de' cattivi,) ein ſo genannter Orden.

REDDITIONE, f. [Parol. Lat.] Wiedergabe / Wiederlifferung. V. Reſtitutione, ſo beſſer.

Redditione, [Term. Milit.] Ubergab. V. Reſa, ſo beſſer.

¶ la redditione d' una piazza, die Ubergab eines Platzes.

trattar, capitolar &c. la redditione, von der Ubergab handeln. V. Renderſi.

Redificare &c. V. Riedificare &c.

REDINI, Plur. f. [quaſi Retini, von Retinére, halten] die Zügel (an einem Zaum.) V. Briglia. Freno.

¶ tener, tirar, rallentar le redini, den Zügel halten / anziehen / ſchieſſen laſſen.

pigliar' in mano le redini del governo, die Zügel der Regierung in die Hand nehmen / id eſt, Met. die Regierung antretten.

Redinella, redinelle, Plur. Dim. kleine Zügel.

† REDINTEGRARE, Rein-
tegrare, [Parol. Lat. von Integro,
ganꝛ] wiederum ergäntzen / wiede-
rum gantz oder gut machen / wieder
erſtatten. *V.* Supplire. Accompire.
¶ redintegrar la ſomma, il numero &c. die
Summa / die Anzahl ꝛc. wieder er-
gäntzen.
redintegrar le compagnie, die Compa
gnien wieder ergäntzen oder comple-
tiren. V. Recrutare &c. ſo beſſer.

REDIVIVO, Adj. [Parol. Lat.]
wieder lebendig. *V.* Riſuſcitato.
¶ eſſer redivivo, wiederum leben nach
dem Tod.
Criſto redivivo, unica gioia noſtra, der
wiedererſtandene CHriſt iſt unſere
eintzige (wahre) Freude.
egli è un Platone, un Cicerone &c. redi
vivo, er iſt ein wiedererſtandener Pla
to, Cicero &c. id eſt, er iſt gleichſam
ein anderer Plato ꝛc.

† REDONDARE, Ridondare,
[Parol. Lat.] überlauffen.
¶ il vaſo, il ſecchio redonda, das Geſchirꝛ/
der Eymer laufft über.
il fiume ridonda, der Fluß laufft über /
ergieſſet ſich. V. Sboccare. Trabocca-
re. Inondare &c. ſo beſſer.

Ridondare, Met. entſtehen. *V.* De-
rivare. Sorgere. Naſcere.
¶ ne ridonderà grand' utile, es wird groſ
ſer Nutz draus entſtehen.
ridonderà in voſtro danno &c. es wird zu
eurem Schaden ꝛc. gereichen.
queſta infamia ridonderà ne' poſteri, dieſe
Schande wird gar bis auf die Nach-
kömmlinge kommen. V. Paſſare. Tra-
paſſare.

Redondante, überlauffend.

REFE, Refte, [Ferrar. vom Grie-
chiſchen R χφίον Nadel] Zwirn/ Näh-
Garn / Faden / Näh-Zwirn/ Nätz.
V. Accia. Filo.
¶ metter' il refe nell' ago, den Faden in
die Nadel thun. V. Infilare &c.

Refaiuólo, ein Zwirner / id eſt, Zwirn-
macher oder Krämer / it. der Zwirn-
Haſpel.

† REFERIRE, Riferire, (das
letzte iſt bräuchlicher) [Lat. Refer-
re] erzehlen/ vortragen/ anbringen/
berichten / referiren/ hinterbringen/
anzeigen / it. dahinrichten / item zu-
ſchreiben. *V.* Raccontare. Dire.
Rapportare.
¶ come riferiſce un certo autore, wie ein
gewiſſer Scribent erzehlet.
detto meſſaggiere, detta nave riferiſce che
&c. beſagter Bot / beſagtes Schiff
erzehlet/bringt mit/berichtet daß ꝛc.
riferitemi tutto che paſſa, er hinter-

bringt mir alles was vorgehet. V.
Ragguagliare. Contezza. Informare.
Notitia.
io riferirò il tutto a Sua Altezza, ich wills
Ihrer Hoheit oder Durchleucht al-
les hinterbringen.
riferire qualche coſa nel conſiglio, etwas
im Raht referiren. V. Referendare.
referir' ogni coſa a Dio, alles auf GOtt
richten / it. GOtt alles zuſchreiben.
V. Attribuire. Aſcrivere.
referirſi in (ad) uno, ſopra di uno, ſich
auf einen beruffen / it. beziehen / ei-
nes zum andern gehören/ eines vom
andern den Nahmen haben.
io mi referiſco in lui, ich beruffe mich auf
ihn. V. Rimettere.
mi riferiſco ſopra la mia antecedente, ich
referire / beziehe mich auf mein vori-
ges (Schreiben.) V. Rapportare.
il figliuolo ſi riferiſce al padre, ed il padre
al figliuolo, der Sohn beziehet ſich
auf den Vatter / (gehört dem Vat-
ter zu) und der Vatter auf den
Sohn. V. Rapportare.

Referendare, gerichtlich und Amts
wegen hinterbringen / anbringen /
anzeigen.

Referendário, Riferendario, ein Refe-
rent/ der Amts-wegen die Sach refe-
rirt oder hinterbringt. *V.* Rappor-
tatore.

Referendario, Met. ein Tiſcheta-
ſchler / Ohrenblaſer / Verräther /
Angeber / Danckverdiener. *V.* Spia.
Spione. Traditore.

Referito, Referto, erzehlet / hinter-
bracht / vorgebracht / angezeigt.
¶ una ſentenza referita (referta) da Seneca,
ein Spruch ſo von dem Seneca er-
zehlt / vorgebracht wird. V. Portato,
ſo beſſer.

Relativo &c. *V.* nach Ordnung.

† REFETTORIO, [Term. Mo-
nast.] ein Refent / id eſt, eine Eß-
Stube in einem Cloſter.
¶ mangiar' in commun refettorio, in ge-
meinem Refent ſpeiſen.

Refettoráio, Refent-Meiſter / Auf-
trager ꝛc. im Refent.

Refezzióne, f. Labung / Labſal / Er-
gößung / Erſtärckung (mit Speis
und Tranck) it. die Speis und Tranck
ſelbſt / it. die Mahlzeit. *V.* Riſtoro.
Cibo. Nudrimento &c. Conforto.
¶ refezzione corporale, ſpirituale, die leib-
liche / geiſtliche Labung / Speiſe /
Mahlzeit ꝛc.
prender la ſua refezzione, ſeine Speis
oder Nahrung mäſſig und züchtig
zu ſich nehmen.

Reficiare, laben / erlaben / erquicken/
erſtärcken / erfriſchen (mit Speis

und Tranck.) *V.* Confortare. Ri-
ſtorare. Nudrire. Rinfreſcare.
¶ reficiar' un ammalato, un debole &c. ei-
nen Krancken / Schwachen laben /
erquicken.

Reficiarſi, ſich laben / erlaben / erfri-
ſchen / erſtärcken / erquicken / ergö-
tzen. *V.* Rinfreſcarſi. Confortarſi.

Refleſſione. Refleſſo &c. *V.* Rifleſ-
ſione &c.

† REFLUSSO, Rifluſſo, [Par.
Lat.] Abfluß / das Abflieſſen.
¶ fluſſo e refluſſo del mare, Flotte und Eb-
be deß Meers. V. Marea.
* un fluſſo e rifluſſo de' piatti in tavola &c.
eine Ebbe und Flut der Schüſſeln
auf dem Tiſche / id eſt, groſſer Uber-
fluß der ab- und von neuen auftra-
genden Gerichten ꝛc. V. Abbondanza.
un fluſſo e rifluſſo di danari &c. ein Hauf-
fen Geld nach dem andern.
un fluſſo e rifluſſo di parole, eine groſſe
Wolredenheit. V. Profluvio.

† REFRANGERE, Rifrangere,
[Parol. Lat.] wiederbrechen / zu-
ruckſchieſſen / zuruckwerffen / zuruck-
ſchlagen (wird nur von Straalen ge-
ſagt.) *V.* Reverberare.
¶ i raggi viſi refrangono, die Straalen
ſchieſſen da zuruck.

Refratto, Rifratto, zuruckgeſchoſſen/
gebrochen / wiedergebrochen.
¶ raggi &c. rifratti, gebrochene Straalen.

Refrazzióne, Rifrazzióne, (Re-Ri-
verberazióne, f. Riverbero,) Wie-
derbrechung / Zuruckſchieſſung / Zu-
ruckſchlagung (der Straalen.)
¶ refrazzione de' raggi ſolari. V. Reverbe-
ratione &c.

Refrenare &c. *V.* Raffrenare &c.

REFRIGERARE, [Parol. Lat.]
wieder erkühlen/ erfriſchen / it. erqui-
cken / laben ꝛc. *V.* Reficiare. Rin-
freſcare, ſo beſſer.

Refrigerante, Refrigerativo, Adj.
kühlend / erkühlend / erfriſchend.
¶ coſe refrigeranti, kühlende Sachen. V.
Rinfreſcativo.

Refrigerazióne, f. [Termin. Med.]
Kühlung/ Erkühlung / Erfriſchung.

Refrigério, kühle Labung im Schatten/
Met. Labſal / Ruhe und Troſt deß
Hertzens. *V.* Temperie.
¶ O GIESù, dolciſſimo refrigerio dell' ani-
ma mia! O JESU/ du allerſüſſeſter
Labſal / und kühler Schatten mei-
ner geängſtigten Seele!

REFUGIO, Rifugio, [Parol.
Lat.] Zuflucht / ein Hort.
¶ città di refugio, Flucht-Stadt. V. Aſi-
lo. Ritirata. Ridotto.

refugio de' peccatori, Zuflucht der Sünder.

haver', prender' il ſuo refugio ad uno, zu einem ſeine Zuflucht nehmen. V. Ricorſo. Ricorrere, it. ſeq.

dar refugio, Zuflucht / Unterſchleiff geben. V. ſeq.

Refugiare, einen Unterſchleiff geben.

¶ refugiar' ibanditi &c. den Banditen ꝛc. Unterſchleiff geben.

Rifugiarſi, irgendwo herflüchten / ſeine Zuflucht irgendwo hinnehmen.

¶ rifugiarſi in un luogo ſicuro &c. an ein ſicher Ort hinfliehen. V. Ridurſi.

Rifugiato, einer ſo ſeine Zuflucht irgendwo hingenommen / Vertriebener. V. Eſulante.

¶ i rifugiati di Francia, die Vertriebenen aus Franckreich (der Reformirten Religion wegen.)

† REGALITIA, Regolitia, [Grec. Glycyrrhiza] Süßholtz.

¶ ſugo, trochiſco di regalitia, Süßholtz-Safft-Schäufflein.

Regale. V. Reale.

† REGALO, Subſt. m. ein herrliches (königliches) Geſchenck / it. eine Verehrung / it. Tractament insgemein.

¶ un gran regalo, un magnifico regalo, ein herꝛliches Præſent oder Tractament

un regalo da Prencipe, Idem.

dar' un regalo ad uno, einem eine feine Verehrung oder Geſchenck geben V. Preſente. Dono. Donativo. Regalare &c.

Regalo, und beſſer Regale; das Regal oder Geſchenck / id eſt, ein jährliches Einkommen eines Biſchoffs ꝛc. in Franckreich / welches der Pabſt nach Abſterben deſſelben zu genieſſen hat / ſo ihm aber der König diſputirlich macht.

¶ diſpute, controverſie, conteſe concernenti il regale, Strittigkeiten das Regal betreffend.

Regale, Regalo, Regaglia, ein Recht ſo ſich ein Lands-Fürſt vorbehält in verfallenen Gütern / Aemtern / it. im Jagen / Fiſchen / Verkauffen / Zöllen ꝛc. V. Riſervato. Privilegio.

¶ la caccia grande &c. è un regale del Prencipe, die groſſe Jagt / die groſſe Wild-Bahn iſt ein Vorrecht deß Lands-Fürſten; iſt dem Fürſten vorbehalten.

regaglia del Prencipe, Idem.

Regalo, aber beſſer Regaglia, regaglie. Plur. die Accidentzien oder Gefäll an einem Hofe oder Haushalten.

¶ regaglia de' miniſtri, der Beamten Recht oder Gebühr / ihre Accidentien.

regaglia de ſervitori, delle ſerve, del cuoco &c. der Knechte / Mägde / der Köche Recht oder Gebür / id eſt, einige Sachen von Speiſen / von Geträndt / von Häuten / Liechtern / Trinckgeldern und dergleichen Accidentien.

regaglia dell' occa, das Gänß-Gekröß / Leber / Magen / Flügel / Kopff und Füſſe; junge Gänß.

regaglia de' veltri, der Hunde Weidrecht; Gall. Curée.

* regaglia per il porco, oder porcello, die Accidentien deß Schweins / id eſt, das Geſpüligt aus der Küchen. V. Broda. Carobia.

Regalare, herꝛlich beſchencken / beehren / verehren / it. wol halten / tractiren. V. Honorare. Trattare Preſentare. Convittare.

¶ regalar' uno di qualche preſente &c. einen mit einem Geſchenck verehren / beehren.

il Rè lo regalo de' una collana d'oro, der König hat ihn mit einer güldenen Kette beſchenckt.

regalar' uno di un banchetto, comedia, muſica, fuochi artificiali &c. einen mit einem herꝛlichen Gaſtmahl/mit einer Comödi / Muſic / Feuerwerck empfangen / tractiren / einen herꝛlich gaſtiren ꝛc.

Regalato, Adj. ſtattlich / herꝛlich / ſehr ſtattlich. V. Magnifico. Lauto.

¶ un banchetto, preſente &c. regalato, ein ſtattliches / herꝛliches Bancket / Geſchenck ꝛc.

Regalatiſſimo, überaus ſtattlich.

¶ un regalatiſſimo banchetto, ein ſtattliches Gaſtmahl

† REGATTA, [Ferrar. ſagt / es komme vom Lat. Aurigatio &c.] ein Wett-Rennen mit Schiff oder Wagen / wie in denen Ludis Circenſibus der Römer ꝛc. gebräuchlich war; it. ein Fiſcher Stechen.

† REGENERARE, [Parol. Sacr. Lat. von Generare] wieder gebären.

¶ Dio ci regenera in Gieſù Criſto per lo Spirito ſanto, GOtt wiedergebäret uns in Chriſto durch den H. Geiſt.

Regenerarſi, wiedergeboren werden. V. Rinaſcere, ſo beſſer / it. ſeq.

Regeneráto, Regénito, wiedergeboren.

¶ ſe alcuno non è regenerato (regenito) d'acqua e dello Spirito ſanto &c. wann jemand nicht wiedergeboren wird im Waſſer und im H. Geiſt ꝛc.

Regenerazióne, f. (geiſtliche) Wiedergeburt.

¶ la gratia della regeneratione, die Gnade der (geiſtlichen) Wiedergeburt.

REGGERE. [Lat. Régere, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 105.] regieren / verwalten / vorſtehen. V. Governare. Condurre.

¶ regger' i popoli, lo ſtato, die Völcker / den Staat regieren. V. Governare.

regger la famiglia, das Haußhalten führen. V. Menare.

regger' huomini, donne, famiglia &c. Männer / Weiber / ein Haushalten ꝛc. regieren.

regger' una barca, un carro, i cavalli, ein Schiff regieren / ſteuren / den Wagen fahren / die Pferde lencken.

regger' un cieco, einen Blinden führen. V. Addeſtrare.

regger la vita, ſein Leben regieren / ſich durchbringen. V. Menare.

regger l: ſue azzioni, ſe ſteſſo, ſein Thun und Laſſen recht anſtellen / ſich ſelbſt regieren.

Reggere, aushalten / dauren können.

¶ regger' al martello, al fuoco, den Hammerſchlag halten / das Feuer leiden / id eſt, ſich hämmern / ſich brennen laſſen. V. Soffrire.

non regge al martello, er hält den Hammerſchlag nicht / Met. iſt nichts Beſtändiges / (wir ſagen) es hält keinen Stich.

le menzogne alla fine non reggono (tengono) al martello, endlich wollen doch die Lügen keinen Stich halten.

terra da boccali che regge al fuoco, eine Töpffer oder Hafner-Erde / ſo ſich brennen läſſt.

queſto capello, queſto paſtrano regge miracoloſamente all' acqua, dieſer Hut / dieſer Regenmantel hält trefflich das Waſſer / es ſchlägt kein Waſſer dadurch.

io non poſſo reggere al bere, ich kan ſo nicht trincken / ich kan nicht aushalten mit Beſcheid thun

per eſſer egli di compleſſione delicata, non potrà reggere a coteſti eſſercitii, movimenti, weil er von delicater Complexion iſt / wird er ſo ſtarcke Bewegungen nicht ausſtehen können.

Reggere, ſich regieren laſſen.

¶ la barca, il cavallo, il carro &c. regge bene, das Schiff / das Pferd / der Wagen ꝛc. läſſt ſich wol wenden / ſteuren oder regieren.

Reggerſi, ſich regieren / ſich halten. V. Governarſi. Condurſi. Regolarſi. Seguire.

¶ reggerſi conforme a certe maſſime &c. ſich nach gewiſſen Grund-Regulen regieren / halten / verhalten / denen nachleben.

reggerſi con buona dieta, reggerſi in tal' e tal modo, gute Maß in Eſſen und Trincken halten / ſich ſo und ſo halten in ſeinem Thun und Laſſen.

Reggerſi, ſich lehnen / auflehnen. *V.* Appoggiarſi.
¶ reggerſi in piedi, ſopra le braccia di uno, ſul baſtone, ſich auf ſeine Füſſe ſetzen / ſteuren / aufrecht ſtehen / auf ſeinen Füſſen ſtehen / ſich auf eines andern Arme / auf ſeinen Stecken ſteuren / auflehnen.
non poteva reggerſi in piedi, er konte nicht auf den Füſſen (aufrecht ſtehen.

Reggibile, Adj. was ſich regieren läſſt.

Reggente, regierend / item gewandt / wendig.
¶ il Prencipe, Duca &c. reggente, der regierende Fürſt (Herr) Hertzog ꝛc. V. Regnante.
un vaſcello, un carro &c. ben reggente, ein wolgewandtes Schiff / ein Wagen das ſich wol und leichtlich regieren und ſteuren läſſt.
un cavallo ben reggente, ein wolgewandtes / wendiges Pferd..

Reggente, Regente, Subſt. ein Regierer / Regent / Regentin. *V.* Prencipe. Governatore &c. Regnante. Rettore.
¶ Madama la Reggente di Fiandra &c. die Frau Gouvernante in Flandern ꝛc.
i reggenti, die Regenten / die Potentaten. V. Potentato.

Reggenza, Regierung / Regiment / Verwaltung. *V.* Reggimento. Governo. Amminiſtratione. Condotta.
¶ hebbe la reggenza di quello ſtato, er iſt zum Regenten / Ober-Hauptmann jenes Staats gemacht worden.

Reggenza, die Regierung / id eſt, die Verſamlung der Regierungs-Räthen; die Regierung.
¶ conſigliere della reggenza, Regierungs Rath. V. Reggimento.
cangiar la reggenza, die Regierung verändern. V. Stato. Politico. Governo. Forma.

Réggia, [Par. Poet. vom Lat. Regia] königlicher Palaſt oder Sitz / oder Reſidentz / it. Met. der Sitz eines jeglichen Fürſten und groſſen Herrn. *V.* Corte. Palazzo. Reſidenza. Ducea &c. ſo beſſer.

Reggietta, ein Seſſel mit einem bequemen Geländer. *V.* Carrega.

Reggime, m. Regime, [Term. Med.] eine gute Ordnung Weiſe / it. die Mäſſigkeit im Eſſen und Trincken / Met. in Sitten / die Zucht. *V.* Dieta. Ordine. Regola.
¶ oſſervar' un buon regime, eine gute Ordnung und Weiſe im Eſſen und Trincken halten. V. Dieta. Regola.

Reggimento, Regimento, ein Regiment / Regierung / Oberherrſchafft. *V.* Governo. Stato.
¶ reggimento eccleſiaſtico, politico, militare &c. das Kirchē-Staats-Kriegs ꝛc. Regiment oder Regierung.
conſigliere del reggimento, Regierungs-Rath. V. Stato.

Reggimento, [Term. Milit.] Regiment.
¶ commandar' &c. un reggimento, ein Regiment commandiren.
un reggimento di Dragoni, Croati, Huſſari &c. ein Regiment Tragoner / Croaten / Huſſaren ꝛc.
levar nuovi reggimenti, recrutar' i vecchi, neue Regimenter werben / die alten verſtärcken.

Reggitore, Regierer / Leiter / Führer / Steurmann ꝛc. *V.* Conduttore. Rettore. Reggente &c.

Reggina, aber beſſer Regina (Reina,) Königin.
¶ la regina di Spagna, Francia, Inghilterra &c. die Königin in Spanien / Franckreich / Engelland ꝛc.
la Regina madre, des Königs Frau Mutter.
la Regina vedoua, die verwittibte Königin.
la Regina del cielo, die Himmels-Königin / id eſt, die Jungfrau Maria.
queſta donna hà un paſſo grave &c. pare una Regina, dieſe Dame tritt herzlich herein / als wie eine Königin.
la ſuperbia, regina de' vitii, die Hoffart eine Königin der Laſter. V. Gramm. Cong. Reg. II.

Reggio, aber beſſer Regio, Adj. Königlich. *V.* Reale.
¶ commando Regio, Königlicher Befehl.
di ſangue Regio, vom Königlichen Geblüt.
i Regii miniſtri &c. die Königlichen Miniſters ꝛc. id eſt, Richter.
morbo regio, die Gelbſucht.
i Regii, die Königliche (Soldaten) oder deſſen Parthey-Genoſſen.

Reggiamente, Regiamente, Adv. Königlich. *V.* Re.
¶ eſſer regiamente trattato &c. Königlich / Met. ſtattlich / herzlich tractiret werden. V. Magnificamente. Prencipe.

Reggióne, aber beſſer Regióne. [Par. Lat.] Land / Landſchafft.
¶ nella ſuprema regione dell' aria, in der Ober-Lufft oder Lufft-Gegend.

Regióne, Gegend in der Stadt. *V.* Rione, ſo beſſer / item Contrada. Banda.

REGISTRO, [vom Lat. Regerere, Regeſtum, quaſi Regeſtarium. Vid. Ferrar. ex Budæo in Pand. poſter. pag. 97.] ein Regiſter / it. Verzeichniß / Roll. *V.* Liſta. Indice. Catalogo. Ruolo. Specificatione.
¶ far' un regiſtro, tener regiſtro, ein Regiſter machen / it. Regiſter / it. Buch halten.
ſcriver' uno nel regiſtro dei &c. einen in das Regiſter der ꝛc. einſchreiben. V. Libro. Ruolo.
i regiſtri del commune, die Regiſter / id eſt, Bücher / Protocoll der Gemeine / Gerichts-Bücher / Acten. V. Archivio. Protocollo. Scritture. Papeli.
regiſtro d' un libro, das Regiſter / id eſt, das Alphabet eines gedruckten Buchs / it. das Regiſter der Bogen eines Buchs um ſolches zu collationiren.
regiſtri dell' organo, Regiſter in der Orgel.
mutar regiſtro, das Regiſter / Met. die Lebens-Weiſe / it. das Reden verändern / (wir ſagen) andere Seiten aufziehen. V. Stile. Verſo. Coſtume.

Regiſtrare, Regiſter oder Verzeichniß machen / einſchreiben / eintragen. *V.* Scrivere. Inſcrivere. Notare.
¶ regiſtrar qualche coſa nel (ſul) libro, regiſtrar ne gliatti o commentarii del publico, ins Buch eintragen / in die Acten oder Gerichts Bücher einſchreiben. V. Protocollare.
regiſtrar' i decreti, le ordinanze, le ſentenze &c. die Raths-Verläſſe / die Gerichts-Schlüſſe und Urtheile ins Buch aufſchreiben.
regiſtrar' i fatti illuſtri di uno, eines herrliche Thaten aufſchreiben / die Hiſtory davon ſchreiben.
regiſtrar le attioni di uno, eines ſeine Thaten aufſchreiben / Met. ausſpähen / in acht nehmen. V. Oſſervare. Spiare.
regiſtrar' un libro, ein Buch collationiren / obs complet oder gantz iſt.

Regiſtrato, eingeſchrieben / eingetragen.

Regiſtratóre, Regiſtrante, ein Regiſtrator / Buchhalter.
¶ regiſtratore della camera, cancellaria &c. Kammer-Kantzley- ꝛc. Regiſtrator.

Regiſtratúra, Regiſtratur / Buchhalterey.

REGNARE, [Parol. Lat.] regieren / herrſchen / König / Fürſt ſeyn / vorſtehen. *V.* Dominare. Comandare. Signoreggiare.
¶ regnar' uno (ad, ſopra di) uno, regnar' in qualche luogo, einen beherrſchen / über einen herrſchen / irgendwo herrſchen / regieren.
egli non regnò che quattro anni, er hat nur 4. Jahr regieret.
il Dio noſtro vive, e regna ſopra i Rè delle nationi, unſer GOTT lebt / und herrſchet über die Könige aller Völcker.

Regnare, regieren/ id eſt, überhand genommen haben/ im Schwang gehen.

¶ vi regna la peſtilenza &c. vi regnano i vizii, es regiert da die Peſt/ es regieren die Laſter ꝛc.

vi regna la ſenſualità, l' avarizia, es regieret euch/ beherꝛſchet/ reitet/ überwältiget euch.

il peccato non regni nel voſtro corpo mortale, laſſt die Sünde in eurem ſterblichen Cörper nicht herꝛſchen.

Regnare, die Oberhand haben/ alles in allem ſeyn. *V.* Tutto.

¶ egli regna in quella corte, er regiert an ſelbigem Hofe/ id eſt, er gilt ſehr viel/ kan alles bey dem Fürſten. V. Onnipotente. Favorito.

Regnante, Part. & Adj. regierend.

¶ regnante Leopoldo, als Leopold regierte/ unter der Regierung deß Käyſers Leopoldi. V. Vivente.

l'Imperatrice regnante, die regierende Käyſerin.

il Prencipe regnante, der regierende Herꝛ. V Regente

Regnatore, Regierer/ Herꝛſcher.

Regno, ein Reich/ Königreich. *V.* Reame.

¶ il regno di Dio, il regno del cielo, (celeſte.) das Reich GOttes/ das Reich der Himmelen.

il regno di Francia, di Spagna &c. das Königreich Franckreich/ Spanien ꝛc. V. Corona. Rè.

il regno (di Napoli.) das Königreich Neapolis.

io ho viaggiato per il regno (di Napoli.) ich bin durchs Königreich Neapolis gereiſet.

affari, privilegii &c. del regno, Reichs-Geſchäffte/ Privilegien ꝛc.

acquiſtarſi il regno, un regno, das Königreich/ ein Königreich erobern. V. Corona.

S. Giouanni Evangel. viſſe ſotto il regno di Traiano, der H. Johannes hat gelebt unter dem Käyſer Trajano.

un regno di dote, ein Königreich Morgengabe/ id eſt, ein ſehr groſſes Heyraht-Gut. V. Gram Orn. pag. 168.

Regno, [Term. Chymic.] Reich/ id eſt, die gantze Natur der Haupt-Geſchöpffe.

¶ il regno minerale, vegetabile, animale, [Term. Chym.] das mineraliſche/ kräuteriſche/ thieriſche Reich.

Regno, [Parol. Cerim. Rom.] die dreyfache päbſtliche Cron. *V.* Tiara.

¶ il Papa comparſe col regno, der Pabſt erſchiene mit ſeiner Kron.

Regnicola, ein Reichs-Einwohner/ (wird nur von den Einwohnern deß Napolitaniſchen Königreichs geſagt/ zumalen von Calabria, Campania, Terra di Lavoro &c.)

REGOLA, [Lat. Regula, von Regere &c.] eine Regul/ Weiſe/ Maß und Ziel. *V.* Norma. Legge. Statuto. Indrizzo. Principio.

¶ vera, ottima, ſanta, bella, certa &c. regola, eine wahre/ ſehr gute/ heilige/ ſchöne/ gewiſſe ꝛc. Regul.

una regola univerſale, (generale,) approvata, particolare &c. eine allgemeine/ durchgehende/ approbirte/ abſonderliche (beſondere) Regul. V. Precetto.

regola grammaticale &c. eine grammaticaliſche ꝛc. Regul/ Lehr-Satz.

regola politica, politiſche Grund-Regul. V. Ragione. Maſſima. Aſſioma.

regola del vivere, ſtudiare &c. eine Weiſe/ Art/ Regul zu leben/ zu ſtudiren ꝛc. V. Metodo. Modo. Ordine. Maniera.

viver con o ſenza regola, mit/ oder ohne Regul und Ordnung leben/ mäſſig/ unmäſſig leben. V. Ordine. Diſciplina.

ſtar' a regola, nach der Regul/ id eſt, nach der Diet leben. V. Dieta. Regime.

far qualche coſa con regola, etwas mit guter Ordnung/ (gewiſſer Regul) Maß und Ziel thun. V. Miſura. Compaſſo. Seſto. Bilancia.

dar, preſcriver regola, eine Regul geben/ Ziel/ Maß und Ordnung vorſchreiben.

far' una regola generale, eine allgemeine Regul machen. V. Maſſima.

oſſervar, trapaſſar (traſgredir) &c. la regola, die Regul/ das Geſetz halten/ überſchreiten/ übergeben.

Regola, eine Ordens-Regul/ it. der Orden ſelbſt.

¶ regola di ſan Benedetto, Domenico &c. St. Benedicti/ Dominici Regul ꝛc. oder Orden V. Statuto. Inſtituto. Ordine.

viver (militar) ſotto qualche regola, unter einer Regul/ id eſt, Orden leben.

ciò che permette o vieta la regola, was die Regul zuläſſt oder verbeut.

la regola e le coſtitutioni, die Regul und die Conſtitutiones, id eſt, Neben-Reguln. V. Statuto.

Regola, ein Linial.

¶ rigar, vergar la carta con la (alla) regola, das Papier mit Linien überziehen/ liniiren.

Regoláre, Adj. regulier/ der Regul gemäß/ Regel-mäſſig/ richtig/ Regel-richtig/ nach der Regel/ it. ordentlich/ gewöhnlich. *V.* Regolato. Giuſto.

¶ habito, diſciplina, vita &c. regolare, regulirter/ id eſt, Cloſter-Habit/ Cloſter-Zucht/ Cloſter-Leben. V. Monaſtico. Clauſtrale. Religioſo.

canonico, chierico regolare, ein Regulirter/ id eſt, unter einer gewiſſen Regul lebender Chorherꝛ oder Geiſtlicher.

un regolare, i regolari, ein Geiſtlicher (Münch/ Ordens-Perſon) die Ordens-Leute. V. Monaco. Frate. Religioſo.

verbo regolare, ein regulrichtiges Verbum in der Grammatica, hiervon ſiehe unſere Gram. Cong. pag 98.

fortezza, baſtione, fabrica &c. regolare, eine Regulier- oder Regul-richtige Veſtung/ Bollwerck/ Gebäu ꝛc. id eſt, das nach der Baukunſt allgemeinen Lehr-Sätzen aufgericht iſt.

un parlare, ſtile &c. regolare, ein regulmäſſiges Reden/ regulrichtige Schreib-Art ꝛc.

Regolarmente, Adv. Regul-mäſſiglich/ nach der Regul/ it. insgemein/ gemeinlich/ durchgehends.

¶ viver regolarmente, regulmäſſig/ it. im Cloſter-Leben. V. Regolatamente.

parlar, ſcriver, fabricar &c. regolarmente, regulmäſſig/ regulrichtig/ nach der rechten Regul und Lehrſatz reden/ ſchreiben/ bauen ꝛc.

regolarmente non accade coſì, insgemein geſchicht es nicht alſo. V. Ordinariamente. Communemente.

Regolarità, Regelmäſſigkeit/ Richtigkeit/ Regelrichtigkeit.

¶ regolarità di coſtumi &c. Richtigkeit der Sitten ꝛc.

Regolare, richten/ reguliren/ ordnen/ ſchlichten/ mäſſigen/ Maß und Weiſe ſtellen/ nach gewiſſer Regul anſtellen/ beſtellen. *V.* Moderare. Ordinare. Miſurare. Diſporre. Aſſeſtare. Drizzare.

¶ regolar' il ſuo vivere, bevere, dormire &c. ſein Leben/ ſein Eſſen und Trincken/ Schlaffen ꝛc. nach gewiſſer Regul anſtellen.

regolar' il ſuo viaggio &c. ſeine Reiſe ꝛc. ordentlich anſtellen. V. Drizzare.

regolar' i coſtumi, l' intelletto, le attioni &c. ſeine Sitten/ ſeinen Verſtand nach der rechten Vernunfft anſtellẽ.

regolar le ſue paſſioni, ſeine Gemüts-Regungen ordnen ꝛc. V. Raffrenare. Moderare &c.

regolar le ſue ſpeſe &c. ſeine Ausgaben ꝛc. mäſſigen.

regolar' uno, einen reguliren/ regieren/ einem vorſchreiben/ zu befehlen haben. V. Governare. Inſtruire. Diſciplinare. Ammaeſtrare. Indrizzare.

regolarſi in qualche coſa, nel vivere &c. ſich in etwas reguliren oder mäſſigen/ als in ſeinem Eſſen/ Trincken/ Leben. V. Governarſi. Moderarſi.

queſto accade a chi non sà regolarſi, das geſchicht dem der ſich nicht weiß zu regieren.

ſaper regolarſi, ſich wiſſen zu reguliren/ zu regieren/ zu mäſſigen/ ſeine Begierden zu bezwingen. V. Vivere.

Regolarſi, ſich richten

¶ regolarſi, a (ſecondo) qualche coſa, ſich nach etwas richten.

accioche ſappiate regolarvici, damit ihr euch darnach wiſſet zu richten. V. Governo.

Regoláto, Adj. regulirt / gemäſſiget / geordnet / it. ordentlich ꝛc. *V.* Ordinato. Moderato. Mortificato. Preciſo. Diſciplinato. Puntuale. Accurato.

¶ l'huomo regolato, (ben regolato,) ein regulirter / mäſſiger / Ordnung-liebender / frommer / eingezogener Menſch.

truppe regolate, ordentliche Kriegs-Troppen / id eſt, ſo die Kriegs-Diſciplin gelernet / und nach ſelbiger regiert werden; Gall. Troupes reglees, id eſt, keine Schnapphanen oder Merode-Brüder.

occupazioni, ripoſi &c. regolati, ordentliche / zu gewiſſer Zeit und Stunde beſtimmte / eigentliche Verrichtungen / Ruhe ꝛc.

appetiti, paſſioni &c. regolate, regulirte / wolgeordnete (ordentliche) Begierden / Anmutungen ꝛc. V. Mortificato.

eſſer regolato in qualche coſa, in etwas gute Ordnung / Regul / Maß und Ziel halten. V. Miſura. Modo.

Regolatamente, Adj. regulirter / ordentlicher Weis / mit gewiſſer Maß und Ziel. *V.* Regolarmente.

Regolamento, Regulirung / Mäſſigung / Ordnung / richtige Anſtellung. *V.* Ordine.

¶ far' un regolamento, eine Ordnung machen; Gall. un Reglement.

Regolatezza, feine Ordnung und Mäſſigkeit. *V.* Regola. Ordine. Miſura. Modo. Termine. Moderatezza. Oſſervanza &c.

Régolo, ein Baſilisk.

† REGRESSO, [Parol. Lat. e Term. Jur.] Zuruckgang / Met. ein neuer An oder Zuſpruch.

¶ haver (non haver) regreſſo, Widerſpruch / neuen Anſpruch haben / nicht haben.)

REINTEGRARE, Redintegrare, [Parol. Lat. e Term. Jur.] ergänzen / erſetzen / in integrum wiedergeben. *V.* Ricompenſare. Riſare. Riſondere.

¶ reintegrar' uno del ſuo danno, delle ſpeſe &c. einem ſeinen Schaden / ſeine Unkoſten ꝛc. gut machen.

Reiterare &c. *V.* Iterare.

† RELASSARE, Rilaſſare, [Lat. Relaxare] nachlaſſen / loslaſſen.

¶ rilaſſar l'oſſervanza, von der Cloſter-Zucht nachlaſſen.

rilaſſar' un prigione, einen Gefangenen loslaſſen oder ein wenig gelinder halten. V. Allargare.

Rilaſſarſi, in der Zucht nachläſſig werden. *V.* Intiepidire. Rintiepidire.

Relaſſato, Rilaſſato, nachgelaſſen / losgelaſſen.

¶ un religioſo rilaſſato, ein Geiſtlicher / der nicht mehr ob der Cloſter-Zucht hält wie er zuvor gethan. V. Inoſſervante. Immortificato.

Relaſſazióne, Rilaſſazióne, f. Nachlaſſung.

¶ relaſſazione della diſciplina, oſſervanza regolare, Nachlaſſung der Cloſter-Diſciplin.

RELATIVO, Correlativo, Adj. & Subſt. [Par. Lat.] ſich (auf ein anders) beruffend / beziehend / it. gleich / gemäß ꝛc.

¶ un pronome relativo, particola &c. relativa, termine relativo, ein ſich auf etwas anders beziehendes Pronomen oder Wörtlein. V. Gra. Cong. p. 59.

un relativo, ein Relativum.

una prudenza correlativa alle forze, eine Klugheit ſo den Kräfften gemäß und gleichformig iſt / Klugheit und Kräffte die einander gleich ſind.

Relativamente, Adv. ſich auf etwas beziehender Weiſe.

Relatore, ein Erzehler / Berichter. *V.* Riſerendario. Racontatore &c.

Relatióne, f. Beziehung / it. Erzehlung / Bericht / Nachricht.

¶ haver relatione a qualche coſa, ſich auf etwas beziehen oder beruffen. V. Rapporto.

far relatione di qualche coſa, etwas erzehlen / Bericht von etwas geben. V. Informatione. Ragguaglio. Racconto.

relatione d'un Ambaſciadore, Bericht eines Abgeſandten (an ſeinen Principalen.)

relatione plena, ſuccinta &c. eine ausführliche / kurtze ꝛc. Erzehlung oder Bericht.

† RELEGARE, [Par. Lat.] deß Landes oder Stadt / it. [in Term. Acad.] der Univerſität verweiſen (relegiren) verweiſen / verbannen / ins Elend ſchicken. *V.* Bandire. Eſiliare. Confinare. Scacciare.

¶ relegar' un accademico diſcolo, einen unartigen Studenten der hohen Schul verweiſen.

Relegato, verwieſen / verbannt / ins Elend verſchickt.

¶ eſſer relegato, verwieſen / verbannt / ausgeſchafft werden.

Relegatióne, Verweiſung / Verbannung / Verſchickung / Ausſchaffung.

¶ ſotto pena di relegatione, bey Straff der Relegation.

RELIGIONE, f. [Parol. Lat.] Religion / Gottsdienſt / it. der Glaube / was ein jeder von GOtt ꝛc. glaubt. Fleiß und Sorg GOTT zu dienen /

¶ un' atto di religione, ein Werck deß Gottesdienſts.

religione criſtiana, cattolica, die Chriſtliche / Catholiſche Religion / id eſt, Glaube und Leben.

religione evangelica, die Evangeliſche Religion.

religione Luterana, Riformata, Proteſtante &c. Lutheriſche / Reformirte / Proteſtirende Religion / id eſt, Lehre in Glaubens-Sachen. V. Proteſtante.

un preteſto, guerra &c. di religione, ein Vorwand / Deck-Mantel ꝛc. der Religion / ein Religions-Krieg.

abbracciar' una, conteſſarſi d'una religione, eine Religion annehmen / ſich zu einer Religion bekennen.

cangiar (mutar) religione, die Religion / den Glauben ändern.

non haver religione, keine Religion haben. V. Ateo. Empio.

Religióne, eine Religion / id eſt, ein Orden / ein München- oder Cloſter-Leben. *V.* Ordine. Religioſo. Inſtituto.

¶ entrar' (andar') in una religione, abbracciar' una religione, in ein Cloſter gehen / einen Orden annehmen. V. Habito. Veſtirſi.

abbandonar la religione, fuggir, ſcappar dalla religione, das Cloſter-Leben verlaſſen / aus dem Cloſter lauffen. V. Apoſtatare &c.

un habito di religione, ein Cloſter-Habit / eine Münchs-Kutte oder Kappe.

la religione dei frati predicatori &c. der Prediger ꝛc. Orden.

generale della ſua religione, General ſeines Ordens.

fondar', inſtituir', ſupprimer' (eſtinguer') una religione, einen Orden / ein Cloſter-Leben ſtifften / anſtellen / austilgen / vertilgen.

Religionario, [Par. nuov.] ein Chriſt / ſo weder Catholiſch noch Lutheriſch / noch auch eigentlich Reformirt iſt / ſondern für ſich ſelber eine Gemeine und Religion hat / als da ſeynd Quäcker / Wiedertäuffer oder Menniſten ꝛc. und zumalen die tapfferen Waldenſer ꝛc.

¶ il Generale di N. rinforzato da due reggimenti di religionarii, der General N. verſtärckt

verſtärcket mit zwey Regimenter Waldenſer ꝛc.

Religióſo, Adj. geiſtlich / gottſelig / gottsförchtig / fromm / andächtig / it. zum Cloſter-Leben gehörig. *V.* Dio. Pio. Temente.

¶ un' atto religioſo, ein Werck der Gottſeligkeit. V. Religione. Divotione.

animo religioſo, ein gottsfürchtiges / Gewiſſen-hafftes Gemüt. V. Conſcienza &c.

habito religioſo, ein geiſtlicher Habit / Münchs-Kutte oder Kappe.

diſciplina religioſa, Cloſter-Zucht. V. Monaſtico. Clauſtrale.

perſona religioſa, eine geiſtliche Perſon / it. ein Geiſtlicher / ein Münch / Ordens-Perſon / Nonne.

Religioſo, Subſt. ein Geiſtlicher / ein Münch / Ordens-Perſon. *V.* Frate. Monaco.

¶ un buon religioſo, ein guter / frommer Geiſtlicher oder Münch.

i poveri religioſi di ſan Franceſco, die arme Barfüſſer / Cappuciner ꝛc.

Religioſamente, Adv. geiſtlich / gottſelig / it. nach der Cloſter-Regel.

¶ viver &c. religioſamente, gottſeliglich / andächtiglich / fromm leben.

creder', oſſervar' una coſa religioſamente, etwas andächtiglich glauben / halten. V. Piamente.

Religioſità, Geiſtlichkeit / Gottſeligkeit / Frömmigkeit. *V.* Pietà. Divotione. Timore.

RELIQUIA, Reliquie, Plur. Reliquien / Heiligthum von dem Cörper oder Zugehör eines Heiligen und dergleichen ꝛc.

¶ una bella, rara reliquia, ein ſchönes / rares Heiligthum.

reliquie dei ſanti martiri, die Heiligthümer der Heil. Märtyrer.

veder, venerar, baciar, toccar le ſante reliquie, die Heiligthümer ſehen / ehren / küſſen / anrühren.

Reliquia, reliquie, Plur. Uberreſt / Uberbleibſel von etwas altes. *V.* Reſto.

¶ reliquie del paganeſimo, dell' antichità &c. die übergebliebene Gedenck-Zeichen (Uberbleibſel) von dem Heidenthum / von der Antiquität ꝛc.

reliquia antica, altes Uberbleibſel. V. Anticaglia.

reliquie della malatia, delle paſſioni &c. der Uberreſt von der Kranckheit / von den Gemüts-Regungen.

Reliquiário, ein Heiligthums-Kaſten / eine Monſtrantz von Heiligthum.

Remedio, Remediare &c. *V.* Rimediare &c.

† REMINISCENZA, [Parol. Lat.] die Wieder-Erinnerung deß Gedächtniß / das Zuruckdencken / Wiederdencken. *V.* Memoria. Ricordanza. Sovenire, ſo beſſer.

REMISSIBILE, Adj. [Par. Lat.] was noch vergeben / verziehen / nachgelaſſen kan werden.

¶ tutti li peccati ſono remiſſibili per la miſericordia di Dio, alle Sünden können durch die Barmhertzigkeit GOttes vergeben werden.

un tal peccato non ſembra remiſſibile, eine ſolche Sünde ſcheinet / als ob ſie nicht könne vergeben werden. V. Irremiſſibile.

Remiſſióne, f. Nachlaſſung / Vergebung / Verzeihung.

¶ la remiſſione de' peccati, Vergebung der Sünden. V. Rimettere.

far la remiſſione d' un debito ad uno, einem eine Schuld nachlaſſen.

Remiſſióne, [Term. Filoſ.] Nachlaſſung in etwas / Aufhörung (in einer Beſchaffenheit.)

¶ la remiſſione del freddo, del caldo &c. Nachlaſſung der Kälte / der Hitze ꝛc.

l' intenſione e la remiſſione, die Verſtärckung (Hefftiger-Werdung) und Nachlaſſung.

REMATICO, [Ferrar. vom Lat. Eremo, quaſi Erematico] ein Geruch von einem feuchten / öden und waldichten Ort.

REMO, [Parol. Lat. e Tedeſc.] Ruder (zum Rudern) Räm. *V.* Palamento.

¶ tirar' al remo, am Ruder ziehen. V. Remare. Vogare.

a forza di remi, mit Rudern / mit Gewalt deß Rudern.

condannar' al remo, zum Ruder / (auf die Galee zum Rudern) verdammen. V. Galea.

gente da remo, gottloſe Leute die man auf die Galee ſchmieden ſollte.

ſchiena da remo. V. Schiena.

Remeggio, Remiggio, die Ordnung oder Reihe der Ruderer. *V.* Banco.

Remare, Remigare, rudern / am Ruder ziehen. *V.* Vogare.

Rematore, ein Ruderer. *V.* Sforzato. Ciurma.

Remáta, Subſt. ein Zug an dem Ruder / it. ein Ruder-Streich.

¶ dar' una remata, etwas rudern / it. einen mit der Ruder an Kopff geben.

† REMOLCARE, Remulcare, Remorchiare, Remurchiare. Rimburchiare, [Lat. Remulcare, Term. di Mar.] in einem kleinen Schiff / das groſſe / mit angebunden / mit Rudern fortreiben / it. ein Schiff gegen den Wind und Strom mit Pferden / Menſchen und allerhand Mitteln herausbringen.

¶ remolcar' un vaſcello &c. ein Schiff aufrudern.

† REMOLINO, [Termin. di Cavall.] ein Mertzenzeichen oder Würbel / id eſt, ein Büſchlein verdreheter Haar an den Pferden an dem Halſe ꝛc. ſo die Güte deſſelben anzeiget. *V.* Spada.

† REMORA, [Parol. Lat.] ein kleiner Fiſch / welcher / wie man vorgibt / ein Schiff in ſeinem Lauff aufhalten kan.

REMOTO, Adj. [Parol. Lat.] abgelegen / weit-entlegen. *V.* Lontano &c. Diſcoſto. Slõgato. Lungi.

¶ nelle più remote parti del mondo, in den entlegenſten Orten der Welt.

† REMUNERARE. Rimunerare, [Parol. Lat.] belohnen / wieder vergelten / begeben. *V.* Ricompenſare. Premiare. Guiderdonare, ſo beſſer.

Remuneratore, Rimuneratore, ein Belohner / Vergelter.

¶ Dio ne ſia remuneratore, GOtt wolle es vergelten.

Remuneratione, Rimuneratione, f. Belohnung / Lohn / Vergeltung / Begabung. *V.* Ricompenſa. Premio. Guiderdone.

Rena &c. *V.* Arena &c. Reni &c.

RENDERE, [Lat. Reddere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. pag. 105.] wieder geben / wieder zuſtellen. *V.* Reſtituire.

¶ render' il rubbato, l' impreſtato, il conquiſtato, das geſtohlene Gut / das Geliehene / das Eroberte / wiedergeben / wieder zuſtellen.

egli fà buono impreſtare a chi è pronto di rendere, dem iſt gut leyhen wer gern wiedergibt.

chi non vuol rendere è furbo a prendere, wer nicht wiedergeben will / der handelt ſchelmiſch daß er nimt.

alla fine chi la prende, la rende, endlich muß der ſo es geſtohlen hat / wiedergeben / id eſt, die Straff der Ubelthäter bleibt nicht gar aus.

render l' anima, lo ſpirito a Dio, ſterben / in GOtt entſchlaffen. V. Morire.

render' un corpo morto alla terra, einen todten Cörper zur Erde beſtatten. V. Sepelire. Interrare.

render la ſanità all' ammalato, einem Krancken die Geſundheit wiedergeben. V. Guarire. Curare. Sanare.

render'

render' il cibo, die Speiſe wiedergeben/
id eſt, ſich brechen / erbrechen/ über-
geben. V. Vomire. Recere.

Rendere, übergeben / überliefferu /
einhändigen ꝛc. *V.* Conſegnare &c.
¶ render' una lettera &c. ad uno, einem
einen Brieff ꝛc. übergeben / einhän-
digen/ überantworten/ überliefferu.
V. Ricapitare.
il N. mi ha reſo la voſtra lettera, der N.
hat mir euren Brieff übergeben /
eingehändigt.
render' il lavoro ad uno, die gemachte
Arbeit liefferu / heim liefferu/ heim
bringen.
quando mi renderete il mio habito? wann
werdet ihr mir mein Kleid bringen?
il ſarto non me lo reſe ancora, der Schnei-
der hat mirs noch nicht bracht.

Rendere, eintragen. *V.* Portare. Im-
portare. Entrare.
¶ queſto podere mi rende mille ſcudi all' an-
no, dieſes Land-Gut trägt mir alle
Jahr tauſend Cronen ein.
render frutto, Frucht bringen / hervor
bringen / fruchten/ nutzen.

Rendere, leiſten / thun/ ablegen/ ma-
chen. *V.* Fare. Dare.
¶ render' ad ogni uno il ſuo debito, honore,
einen jeglichen ſeine gebürliche Eh-
re / Würde geben.
render ſervigio, ufficio, einen Dienſt /
eine Freundſchafft leiſten V. Fare.
render' homaggio, Huldigung leiſten /
huldigen. V. Fare.
render' il cenſo, il tributo, den Zins /
den Tribut geben/ reichen. V. Dare.
Recare. Pagare. Contribuire.
render la pariglia, pane per focaccia ad
uno, Gleiches mit Gleichem vergel-
ten/ Wurſt gegen Wurſt geben / et-
was erwiedern.
render bene per male, male per bene,
Gutes für Böſes / Böſes für Gutes
vergelten.
render la viſita ad uno, einen/ der uns
beſucht hat/wiederum beſuchen oder
heimſuchen. V. Viſitare. Viſita.
render conto (ragione) ad uno, einem
Rechenſchafft (Rechnung) geben/
thun. V. Conto.
render teſtimonio, Zeugniß geben / zeu-
gen / bezeugen. V. Dare.
render grazie ad uno, einem Danck ſa-
gen / dancken / ſich gegen einem be-
dancken. V. Ringratiare.

Rendere, geben / verurſachen / brin-
gen. *V.* Dare.
¶ render diletto, piacere, noia, maraviglia,
Luſt / Freude / Verdruß / Verwun-
derung bringen/ verurſachen. V.
Dare.
queſta feneſtra, lanterna non rende lume,
dieſes Fenſter/ dieſe Latern gibt
kein rechtes Liecht von ſich.
queſta penna non rende inchioſtro, dieſe
Feder läſſt (die Dinte) nicht.

render' odore, puzza, einen guten Ge-
ruch / einen Geſtanck von ſich geben/
wol / übel riechen. V. Sentire. Odo-
rare. Puzzare. Gettare.

Rendere, machen.
¶ render' uno allegro, conſolato, conten-
to, certo, ſicuro &c. einen frölich /
getroſt / vergnügt / gewiß / ſicher
machen / einen erfreuen / tröſten /
vergnügen/vergewiſſern/ verſichern.
V. Rallegrare. Certificare. Aſſicurare
&c. und ſo fortan; oder Far Divetare.
queſta coſa lo reſe ſi ſuperbo, oſtinato, in-
ſupportabile che &c. das Ding mach-
te ihn ſo hoffärtig/ ſo hartköpfig /
ſo unerleidlich/daß ꝛc.
render' uno ſano, robuſto &c. render' u-
no colpevole, einen geſund machen/
(geneſen) ſtarck machen/ die Schuld
auf einen werffen. V. Sanare. Forti-
ficare. Incolpare &c. und ſo fortan.
queſti eſſercizii rendono il corpo robuſto e
ſano, dieſe Ubungen machen den Leib
ſtarck und geſund.
render' uno capace, avviſato, accorto di
qualche coſa, einen eines Dings we-
gen recht verſtändigen/ recht berich-
ten / recht witzigen / fähig / witzig
ꝛc. machen. V. Avvertire. Avviſare.
renderſi padrone aſſoluto, ſich zum Herrn
machen / ſich beherrſchen / bemei-
ſtern. V. Impadronirſi &c.
render' uno tributario, einen zinsbar
machen. V. Soggiogare.

Rendere, übergeben / überreichen/
auflegen. *V.* Preſentare. Recare
¶ render' i ſuoi conti, un memoriale &c.
ſeine Rechnung auflegen/eine Bitt-
ſchrifft übergeben/ überreichen/ ein-
geben.

Renderſi, Arrenderſi, ſich ergeben /
aufgeben.
¶ renderſi a patti di buona guerra, (con ac-
cordo) alla mercè (miſericordia) a diſ-
crezione, ſich mit (Kriegs-) Ver-
trag/ auf Gnad und Ungnad ergebē.
la città ſi reſe, die Stadt hat ſich er-
geben.
renderſi per vinto, nachgeben / verlo-
ren geben/ einem andern gewonnen
geben / verloren wollen haben / id
eſt, in ſtrittigen Puncten. V. Dare.
Vinto.
renderſi a qualche coſa, ſich zu etwas
verſtehen/ bequemen / einwilligen
ꝛc. V. Conſentire &c.
non voleva renderſi, er wolte nicht nach-
geben / ſich zufrieden geben. V. Ac-
chetarſi.
renderſi alla miſericordia di Dio, ſich auf
die Barmhertzigkeit GOttes verlaſ-
ſen / ſich derſelben ergeben. V. Fi-
darſi. Abbandonarſi.
io mi rendo a voi, ich beruffe mich / it.
verlaſſe mich auf euch. V. Rimettere.
Rapportare.

Renderſi, ſich dehnen / ausdehnen /
recken / ſtrecken.

¶ queſto panno, queſto corame &c. queſta
corda &c. ſi rende, le ſcarpe &c. ſi ren-
dono, dieſes Tuch ꝛc. ſtreckt ſich/ die-
ſes Leder / dieſes Seil dehnet / gibt
ſich/ die Schuh ꝛc. dehnen ſich aus.
V. Conſentire.

Renderſi, [Parol. Franc. it. Term.
Milit.] ſich ſtellen / item gemuſtert
werden.
¶ renderſi in qualche luogo, ſich irgendwo
einfinden/ wo es beſtellt worden/hin-
zukommen/ ſich ſtellen / einſtellen.
io mi renderò, ich werde hinkommen/
ich werde mich einſtellen.
renderſi alla piazza di armi, ſich auf den
Muſter-Platz ſtellen / erſcheinen.
l' eſſercito ſi renderà ſotto Maſtrich, die
Armee wird ſich vor Maſtricht ſtel-
len / id eſt, um ſelbiges zu belägern.

Renderſi, ſich machen / it. werden.
¶ renderſi capace di qualche gran carica, ſich
tüchtig machen zu einer hohen Char-
ge. V. Capacitarſi. Accapacitarſi. Qua-
lificarſi. Attalentarſi.
renderſi capace, certo &c. di qualche co-
ſa, ſich eines Dings fähig / gewiß ꝛc.
machen / id eſt, ein Ding recht ver-
ſtehen / eines Dings gewiß ꝛc. ſeyn
wollen. V. Capace. Informarſi.
renderſi colpevole, ſich ſchuldig machen.
renderſi degno, ſich würdig machen.
renderſi ſoggetto, ſich unterthänig ma-
chen. V. Aſſoggettarſi.
renderſi povero, miſero &c. arm/ elend
werden ꝛc. V. Impoverire &c. Diven-
tare. Farſi.
renderſi frate, monaca &c. ein Münch
eine Nonne ꝛc. werden / ſich zum
München ꝛc. machen laſſen. V. Farſi
Monacarſi.

Rendévole, Arrendévole, Adj. deh
nig/ gelind/ geſchmeidig. *V.* Dolc
¶ corame rendevole, dehnig/ geſchme
diges Leder.
metalli rendevoli, geſchmeidige Met
len ſo ſich hämmern und arbei
laſſen; Lat. Ductilis.

Renditore, Wiedergeber / it. Ube
ber / Uberbringer ꝛc.
¶ il renditore di queſta, der Ubergel
Uberbringer dieſes. V. Porta
Latore.

Rendimento, Wiedergebung /
Ubergebung/ Leiſtung / Ergebu
¶ con rendimento di grazie, mit Da
gung.

Réndita, rendite, Plur. Renten
kommen/ Zins. *V.* Entrata.
¶ rendita annuale, jährliches Eink
Nutzen.
20. mila fiorini di rendita, 20.
Gülden Renten / Einkomm
viver &c. delle ſue rendite, vo
Renten leben ꝛc.

Reſo, wiedergegeben / it. übe
ergeben ꝛc.

¶ eſſerſi reſo, ſich ergeben / übergeben haben.
città reſa, caſtello preſo, wann die Stadt übergeben iſt / ſo iſt das Schloß oder Veſtung ſo viel als verloren.

Reſa, Subſt. Wiedergebung / it. Ubergebung / Ergebung.
¶ capitolar (accordar, aggiuſtar) la reſa, die Ubergab abreden / miteinander der Ubergab wegen handeln.

RENI, Plur. [Par. Lat.] (wird ſelten in Sing. gebraucht) Nieren / it. Lenden / die Weichen / it. Seite / Rucken. *V.* Fianco.

Nota: Reni heiſſet zwar die Nieren insgemein mit aller ihrer Zugehör; aber die eßbaren Nieren / und ſo man eigentlich von den Nieren redet / werden geneñt Rognoni.

¶ ſcaldar le reni, die Nieren erhitzen.
accinger' i reni, die Nieren gürten. V. Lombo.
voltar le reni ad uno, einem die Nieren / id eſt, den Rücken wenden. V. Schiena. Doſſo.
dar' ad uno nelle reni, einem einen Stoß in die Lancken (Weichen) geben. V. Fianco.

Renella &c. *V.* Arenella.

† RENITENTE, Adj. [Parol. Lat.] widerſpenſtig / it. widerwillig. *V.* Oſtinato. Diſubidiente.
¶ eſſer, moſtrarſi renitente, ſich wiederſpenſtig / wiederwillig / wiederſperrig erzeigen / nicht gern an etwas kommen / it. nicht einwilligen wollen. V. Schifo.

Renitenza, Widerwill / Widerſperrung / Widerung.
¶ haver' una renitenza naturale di far qualche coſa, etwas von Natur ungern thun.

† RENO, (Nom. Propr.) der Rhein.
¶ vin di Reno, (Renano.) Rhein- (Rheiniſcher) Wein.
il fiume del Reno, der Rhein-Fluß.

Renonciare &c. *V.* Rinunziare &c.

† RENSO, Renſa, Renza, [orig. mihi ignotæ] ſeine Leinwad / Schleyertuch. *V.* Holanda. Cambrai. Fino. Velo. Ortica.

REO, [Parol. Lat.] ſchuldig / it. Subſt. der Beklagte / Beſchuldigte. *V.* Accuſato.
¶ eſſer reo di qualche coſa, ſchuldig an etwas ſeyn. V. Colpevole.
far' il proceſſo al reo, dem Beſchuldigten ſeinen Proceß machen. V. Criminale.
reo di leſa Maeſtà, der beleydigten Majeſtät ſchuldig.
inquirir', citar' &c. il reo, nach dem Schuldigen (Miſſethäter) fragen / den Beklagten fordern. V. Complice. Delinquente.

Reo, Rio, boshafft / ſchlim. *V.* Rio &c.

Reato, die Schuld / die Sünde / der Sünden-Schuld. *V.* Colpa.

† REPELLERE, [Par. Lat.] zurücktreiben / zurückjagen / zurückſtoſſen / hintertreiben. *V.* Riſpingere. Ributtare, ſo beſſer.

Repulſa &c. *V.* nach Ordnung.

REPENTE, di Repente, Adv. [Parol. Lat.] geſchwind / eilend / plötzlich / ſchnell / ſtracks. *V.* Subito, ſo beſſer.

Repentino, Adj. plötzlich / urplötzlich / ſchnell / jähe / unverſehens.
¶ caſo repentino, morte repentina, urplötzlicher Zufall / unverſehener / ſchneller / jäher Tod 2c.
morir di morte repentina, jähen Todes ſterben. V. Subitaneo. Improviſo.

Repentinamente, Adv. urplötzlich / unverſehener / ſchneller / jäher Weis.
¶ morir repentinamente, Idem.

† Repentire, Ripentire, Ripentirſi. *V.* Pentire.

† REPERE, [Parol. Lat.] kriechen. *V.* Stralcinare.

Rettile, rettili, Plur. kriechende Thiere / Gewürme.
¶ i vermi, ſerpenti ed altri rettili, die Würme / Schlangen und andere Gewürme. V. Verme.

† REPERIRE, [Lat. Repérere] wieder finden. *V.* Trovare. Ritrovare.

Reperto, wieder gefunden.

Repertore, ein Wiederfinder / it. Finder. *V.* Inventore. Trovatore.

Repertório, ein Regiſter / daraus etwas bald kan gefunden werden. *V.* Inventario. Regiſtro. Indice.
¶ repertorio d' un libro, ein Regiſter eines Buchs. V. Tavola.

REPETERE, Ripetere, [Parol. Lat.] wiederholen / wiedereſſern. *V.* Iterare. Ridire. Replicare.
¶ repeter la lezzione, le medeſime parole, die Lection / eben dieſelbige Wort wiederholen.
l' Eco che repete diſtintamente, ein Echo ſo deutlich wiederholet.

Repetere, wieder heiſchen / wieder begehren. *V.* Ridomandare. Richiedere. Domandare.
¶ repeter' il ſuo, das Seinige wiederfordern / wieder begehren / wieder ſuchen.

Repetito, Adj. wiederholt / öffter / it. wieder begehrt / wieder gefordert.
¶ le mie repetite inſtanze, mein zum öfftern wiederholtes / inſtändiges Bitten. V. Iterato. Replicato.

Repetitamente, Adv. wiederholter weis / zum öfftern.

Repetitore, Wiederholer / Wiederforderer.

Repetizióne, f. Wiederholung / Wiedereſſerung.
¶ far la repetizione di qualche coſa, etwas wiederholen. V. Repetere. Replicare.

† REPICCARE, [von Piccare, räſen / beiſſen] wiederräſen / wiederbeiſſen.

Repicco, Repica, Subſt. ein Wiederbiß / ein Wiederſtechen / item ein Term. in dem Kartenſpiel / item ein Term. Muſ. wann eine Saite auf der Laute doppelt gerühret wird.

† REPLETIONE, f. [Par. Lat. e Termin. Med.] übermäſſige Erfüllung oder Füllerey im Eſſen.
¶ ogni repletione è nociva, alle Uberfüllung mit etwas iſt bös.

† REPLICARE, [Parol. Lat. e Term. Jur.] wieder antworten / verſetzen / gegenantworten / it. wiederholen / wiedereſſeren / it. Met. wiederbellen / wiedermurren / wiederſprechen / das Seinige darwider ſagen / it. wiederlegen / eines andern Schutz-Schrifft wiederlegen.
¶ replicar le medeſime parole, il contenuto dell' antecedente (lettera,) eben dieſelbige Wort wiederholen / den Inhalt deß vorigen (Brieffs) noch einmal wiederholen. V. Repetere. Iterare.
a queſto egli replicò, hierauf antwortete / wiederantwortete / verſetzte (gegenſetzte) 2c. V. Riponere. Riſpondere.
replicar' a' commandi di uno, einem wiederſprechen / einreden / eines Befehl nicht ſchleunig verrichten wollen / ſeine Einreden darüber / oder was darwider zu ſagen oder einzuwenden haben. V. Contradire.
a' commandi regii non ſi replica ſe non coll' ubidienza, dem Königlichen Befehl muß man nicht einreden als mit dem Gehorſam.
non trovar niente a replicare, nichts einzuwenden finden. V. Ridire. Contradire. Oggettare.

Réplica, Subſt. Antwort / Wiederantwort / Gegenantwort / Vorſatz / Gegen-

Gegenſatz / Einwand / it. wieder ſagen / eine Rede / Wiederrede / Wiederſpruch / it. Wiederholung / Wiederjahrung.

¶ ſenza far' altra replica, non occorrerà altra replica, ohn weiteres Einreden / ohne Wiederrede oder Gegen-Antwort / es braucht keines Wiederredens.

ubidire ſenza replica, ohne Wiederrede gehorſamen.

† REPOLONI, a Repoloni, Adv. [Term. Cavall.] eine Art zu tummeln.

¶ maneggiar' un cavallo a repoloni, ein Pferd alſo tummeln.

Repoſare &c. *V.* Riposare &c.

Repreſentare &c. *V.* Rappreſentare. Preſentare &c.

† REPRIMERE, [Parol. Lat.] hintertreiben / it. zähmen / bezwingen / innhalten / verhalten / dämpfen / verhindern. *V.* Rintuzzare. Raffrenare. Ripulſare.

¶ reprimer l'impeto del nemico, i tumulti, le ſcorrerie, die Gewalt deß Friedens zurücktreiben / abſchlagen / den Empörungen / den Streiffereyen ſteuren. V. Riſpingere. Ouviare.

reprimer l'orgoglio di uno, eines Hochmut dämpffen. V. Abbattere. Rintuzzare.

reprimer le lagrime &c. die Zähren zc. innhalten / das Weinen verhalten. V. Supprimere. Diſſimulare.

reprimer la colera, le ſue voglie, paſſioni &c. ſeinen Zorn / ſeine Begierden / Gelüſte zc. im Zaum halten / zwingen / bezwingen / innen halten. V Mortificare. Raffrenare. Frenare.

Repreſſo, Adj. inngehalten / bezwingen / geſteurt.

Repreſſione, f. Hinterdruckung / Steurung / Bezwingung.

† REPUBLICA, [Parol. Lat.] eine Republic / ein gemeines Regiment. *V.* Stato. Commune. Governo. Publico.

¶ governare &c. la republica, die Gemeine regieren zc.

eregger' in republica, zur Republicque machen.

procurar' il bene della republica, der Gemeine Beſtes ſuchen. V. Publico.

le republiche ſono colombe, ed i Principi ne ſono i nibbii, die Republiquen ſeynd Tauben / und die Fürſten ſeynd die Geyer; Reſpublicæ ſunt columbæ & Principes ſunt accipitres.

Republicáno, Republiciſta, einer ſo in einer Republic lebt / oder den Republicquiſchen Staat zugethan iſt.

¶ i republicani vivono con più quiete che i monarchali, die ſo in einer Republic leben / ſeynd beſſer dran als die einen Landes-Fürſten haben.

Repudiare &c. *V.* Ripudiare &c.

Repugnare &c. *V.* Ripugnare.

REPULSA, Ripulſa, [Parol. Lat.] Abſchlag / abſchlägige Antwort / Verweigerung / Verſagung. *V.* Rifiuto. Negativa.

¶ dar, haver repulſa, la (riſpoſta) repulſiva, abſchlägige Antwort bekommen / it. [in Freyers oder Ehewerbers Term.] einen Korb bekommen / durch den Korb fallen.

Repulſare, abſchlagen / zuruckſchlagen. *V.* Rabbattere.

¶ repulſar' ogni violenza contraria, l' aſſalto, alle widerwärtige Gewalt / den Sturm abſchlagen / zurück ſchlagen. V. Riſpingere. Abbattere.

Reputare &c. *V.* Riputare &c.

† REQUIE. [Parol. Lat. e Term. Eccleſ.] Ruhe. *V.* Riposo. Quiete, ſo beſſer.

¶ meſſa de requie, eine Requiems / id eſt, Seelmeße. V. Morto. Defonto.

† REQUIRERE, [Parol. Lat.] begehen / fordern / erfordern / erſuchen / ſuchen / anſuchen. *V.* Richiedere. Domandare, ſo beſſer.

Requiſito, Adj. erfordert / erſucht.

¶ i mezzi requiſiti, die erforderende Mittel. V. Neceſſario.

Requiſito, Subſt. eine Zugehör / das was nothwendig erfordert wird.

¶ queſto è un requiſito molto rilevante, das iſt ſehr hoch und nothwendig hierzu / dieſes wird höchſt darzu erfordert.

io voglio appigionare queſta caſa con tutti li requiſiti che ci vanno, ich will das Haus mieten mit aller Zugehör. V. Pertinenza.

Requiſitióne, f. Förderung / Erforderung / Erſuchung / Begehren.

¶ a requiſitione del Cardinale, auf Begehren / Erſuchen / Anſuchen deß Cardinals. V. Inſtanza. Interceſſione. Preghiera. Interponimento.

a voſtra requiſitione, auf euer Anhalten / Begehren.

RESARCIRE, Riſarcire, [Parol. Lat.] flicken / ausbeſſern. *V.* Rappezzare. Riſare, ſo beſſer.

¶ riſarcir' una fabrica, ein Gebäu flicken. V. Rinovare. Riſtorare.

riſarcir' il danno, il tempo perduto &c. den Schaden / die verlorne Zeit zc. erſetzen. V. Ricompenſare. Bonificare.

Riſarcito, geflicket / it. erſetzet.

Riſarcimento, Flickung / Erſetzung.

¶ riſarcimento del danno, Erſetzung deß Schadens. V. Ricompenſatione. Bonificatione.

RESCIOLO, [Parol. Lomb. vom Lat. Reſcindere quaſi Reſcidulum] Heppe / Rebmeſſer / krum Garten-Meſſer *V.* Serpa.

† RESIDERE, [Parol. Lat. von Sedére] reſidiren / ſeine Reſidentz irgendwo haben. *V.* Stare. Reſidenza. Dimora.

¶ i Veſcovi devono reſidere ne' luoghi delle loro Catedrali, die Biſchöffe müſſen in ihren Domkirchen reſidiren / wohnen.

Reſidente, der da reſidirt / it. Subſt. ein Reſident der im Nahmen eines Fürſten irgendwo reſidirt / und nicht das Prædicat oder Titul eines Abgeſandten oder Bottſchaffters hat. *V.* Inviato. Agente. Fattore.

¶ vi tiene un reſidente, er hält ſeinen Reſidenten daſelbſt.

Reſidenza, Reſidentz / feſte Wohnung / Hof / Hoffſtatt / Sitz / it. die Wohnung ſelbſt (wird nur von Fürſten und Herrn geſagt) für andere gilt Dimora. Soggiorno. Stanza. Habitazione.

¶ far reſidenza, la reſidenza in qualche luogo, an einem Ort reſidiren / ſeine ſteꝛte Wohnung oder Sitz haben.

il Re di Moſcovia vi fa continoua reſidenza. V. Moſcovia.

i Veſcovi ſono obligati alla reſidenza, a far reſidenza, die Biſchöffe ſeynd verpflichtet zu reſidiren.

Reſiduo, übrig / überblieben / it. Subſt. das Ubrige / Uberbliebene / der Reſt / Uberreſt. *V.* Reſto. Reſtante. Rimanente, ſo gebräuchlicher.

† RESIGNARE, Riſegnare, [Parol. Lat.] auffagen / aufgeben / übergeben / abtretten. aufkündigen / übergeben / abtretten. *V.* Rinontiare. Diſmetterſi.

¶ reſignar (l' ufficio, la carica,) das Amt auffagen / aufgeben / abtretten.

Reſignarſi, ſich ſelbſt aufkündigen / aufgeben / übergeben / gelaſſen.

¶ reſignarſi alla volontà di Dio, ſich dem Willen GOttes übergeben / ſich drein begeben / ſich ihm gantz laſſen (gelaſſen.) V. Abbandonarſi. Rimetterſi. Raſſegnarſi.

Reſignato, aufgeſagt / aufgegeben / aufgekündet / gelaſſen.

¶ un' huomo reſignato, (riſegnato,) ein gelaſſener Menſch der GOtt ſich und alles übergeben und heimgeſtellt hat.

Reſignatióne, f. Auſſage / Aufgabe / Aufkündigung / Ubergebung / item Gelaſſenheit.

¶ reſi-

¶ reſignatione della carica. Aufkündigung/ Aufgabe deß Amts.

con grandiſſima reſignatione, mit einer ſehr groſſen Gelaſſenheit. V. Indifferenza.

† RESILIRE, [Parol. Lat.] wieder zuruckſpringen. *V.* Ritrattarſi

¶ reſilir dal contratto &c. von dem Contract zurückſpringen/ denſelben nit halten wollen.

egli non può più reſilire, er kan nicht wieder zuruck/ er muß ſein Wort/ ſein Zuſagen halten.

† RESINA, [Parol. Lat.] Hartz/ Pech. *V.* Raggia. Pece, ſo beſſer.

† RESIPELLA, Riſipella, [Par. Grec. e Term. Medic.] das Rothlauff/ die Roſe. *V.* Inflammatione. Fuoco.

¶ la reſipella ſe gli miſe alla gamba &c. es kam ihm das Rothlauff an ein Bein.

† RESIPISCENZA. [Par. Lat. e Term. Teol.] Beſſerung deß Lebens/ die Buſſe. *V.* Converſione. Penitenza. Emendatione.

RESISTERE, [Parol. Lat.] wiederſtehen/ wiederſtreben/ ſich wehren/ Wiederpart/ Wiederſtand haltene *V.* Reſiſtenza. Contrariare. Ouviare. Opponerſi &c. Renitente. Contrario.

¶ reſiſter' a nemici, ſich dem Feind wiederſetzen/ wiederſtehen/ wiederſtreben/ Gegenwehr thun. V. Difenderſi.

reſiſter' all' impeto delle paſſioni, tentazioni &c. ſeinen gewaltigen Begierden und Verſuchungen wiederſtehen/ wiederſtreben/ in ſelbige nicht einwilligen. V. Raffrenare. Mortificare. Reprimere.

reſiſter' al governo, der Regierung/der Obrigkeit wiederſtehen/ wiederſtreben. V. Ribellare &c. Rivoltarſi &c.

reſiſter' a Dio, allo Spirito ſanto, all' inſpirazione, alla volontà, vocazione di Dio, GOtt/ dem Heil. Geiſt/ der göttlichen Eingebung/ Willen Beruff wiederſtehen/ wiederſtreben.

reſiſter corteſemente, ſich höflich wehren. V. Reſiſtenza Forza. Corteſe.

Reſiſtere, wiederſtehen/ id eſt, ausdauren/ halten/ aufhalten/ aushalten/ wiederhalten/ ausſtehen. *V.* Reggere.

¶ gli argini reſiſtono alla forza de' fiumi, delle acque, die Dämme wiederſtehen/ halten wieder/ halten auf/ brechen die Gewalt der Ströme/ der Wäſſer.

queſte ruote, queſti pontelli &c. non poſſo reſiſtere, dieſe Räder/ dieſe Stützen ꝛc. können nicht widerhalten/ dauren/ wehren/ſind nicht ſtarck genug.

queſto capello, habito &c. reſiſte, queſte ſcarpe &c. reſiſtono al freddo, al vento, alle pioggie, a' fanghi &c. dieſer Hut/ dieſes Kleid ꝛc. vertreibt die Kälte/ hält den Wind auf/ dieſe Schuhe halten Waſſer/ taugen im Regen/ im Koht ꝛc. V. Reggere &c.

io non poſſo reſiſtere a queſto freddo, ich kan dieſe Kälte nicht ausſtehen. V. Sopportare. Soffrire.

non poſſo più reſiſtere, ich kan es nicht länger ausdauren/ ausſtehen. V. Durare.

Reſiſtente, wiederſtehend/ wiederſtrebend/ it. zuwider/ wiederſpenſtig/ halsſtarrig. *V.* Renitente.

¶ animo reſiſtente, ein wiederſtrebendes/ wiederſpenſtiges Gemüt. V. Renitente. Contrario. Retrattario. Ribelle.

Reſiſtenza, Wiederſtand/ Wehr/ Gegenwehr. *V.* Difeſa. Renitenza.

¶ far reſiſtenza ad uno, einem Wiederſtand thun/ wiederſtehen/ wieder ſtreben/ ſich einem wiederſetzen. V. Reſiſtere &c.

trovar reſiſtenza, Wiederſtand finden. V. Oſtacolo. Difeſa.

non farà reſiſtenza, er wird nicht viel wiederſtehen/ er wird nicht zuwieder ſeyn/er wird ſich nicht viel ſpreiſſen oder ſperren. V. Difficoltà

ſenz' alcuna reſiſtenza, ohn einigen Widerſtand oder Gegenwehr. V. Contraſto. Difeſa.

reſiſtenza grande, oſtinata, deſperata, finta, poca &c. ein groſſer/ hartnäckiger/ verzweiffelter/ gedichter/ ſchlechter ꝛc. Wiederſtand oder Gegenwehr.

far' una corteſe reſiſtenza, einen höflichen Wiederſtand thun/ id eſt, ſich höflich wehren oder weigeren/ ſich ſtellen als ob einer nicht wolte ꝛc.

biſogna far' un pò di corteſe reſiſtenza prima d'accettar' un preſente o altro regalo, man muß ſich ein wenig höflich weigern/ ehe man eine Verehrung oder ſonſt eine Freundſchafft oder Dienſt annimt. V. Reſiſtere. Rifiuto.

ſuperar la reſiſtenza de' nemici, der Feinde Wiederſtand überwinden.

Reſo, Reſa. *V.* Rendere.

RESPIRARE, [Parol. Lat.] Athem (Odem) holen/ ſchöpffen/ athemen/ ſchnauffen/verſchnauffen/ Met. ſich ein wenig erholen/ ergetzen/ erquicken/ it. ein wenig ruhen. *V.* Fiato. Fiatare. Rifiatare. Rincorarſi. Spirito.

¶ reſpirar difficilmente, (con difficoltà,) ſchwerlich Athem holen/ keichen. V. Aſma.

appena potea reſpirare, er konte kaum Odem (Athem) holen.

non vi è un' hora da reſpirare, es gibt daſelbſt keine Stund Ruhe. V. Reſpiro. Rↄ poſare &c. Quiete.

Reſpirazione, f. Reſpiro, das Athem (Odem) holen/ das Athemen. *V.* Fiato. Spirito. Halito.

¶ impedir (interchiuder) la reſpirazione, das Athemen verhindern/einem den Hals zudrehen/ einen troſſelen/ zertroſſelen. V. Strozzare. Strangolare.

haver la reſpirazione difficile, einen ſchweren Odem haben. V. Aſma. Aſmatico.

haver qualche reſpiro, einige Ruhe und Nachlaſſung von ſeiner Mühe und Arbeit haben/ ein wenig verſchnauffen.

Reſpiro, [Term. Merc.] Zeit/ Anſtand/ Verſchub der Bezahlung bis auf einen gewiſſen Termin.

¶ io compro la robba con reſpiro di trè meſi, ich kauff die Wahren auf drey Monat Zeit. V. Tempo.

RESTA, [vom Lat. Reſtis, ex Martiale] eine Reyhe oder Gebund Zwibel ꝛc.

¶ una reſta di cipolle, agli &c. ein Gebund Zwiebel/ Knoblauch ꝛc. V. Filza.

RESTARE, [Parol. Lat. von Stare] überbleiben/ übrig ſeyn/ it. verbleiben/ bleiben. *V.* Rimanere.

¶ gran camino ci reſta, es bleibt uns noch ein gut Stück Wegs über.

mi reſtano cento ſcudi, es ſeynd mir noch tauſend Cronen übrig.

reſtava ſolamente a ſigillar la lettera, es war nichts mehr übrig zu thun als nur den Brieff zu ſiegeln.

hor non mi reſta altro che &c. nun iſt (bleibt) nichts mehr übrig/ ich hab nichts mehr/ it. anjetzo brauche ich nichts anders/ als ꝛc.

reſtiamo qui queſta ſera, laſſt uns dieſen Abend allhier bleiben/ verbleiben.

reſtar' a caſa, zu Haus bleiben.

reſtar' a deſinar con uno, bey einem beym Eſſen bleiben.

reſtar ſolo con uno, bey jemand allein bleiben.

dove reſtate ſi lungo tempo? wo bleibt ihr ſo lang?

queſto ci reſtava, das fehlete uns noch. V. Mancare.

non vi reſta alcuna ſperanza, es iſt keine Hoffnung mehr übrig.

reſtiamo in queſto che &c. es bleibt dabey daß ꝛc.

a chi dice quanto sà, e dà quanto hà, non gli reſta niente, wer da ſagt/ was er weiß/ und gibt was er hat/ dem bleibt nichts übrig.

reſtar (far reſto) [Term. di gioc.] ſpielen/ nicht paſſen (in dem Karten-Spiel.)

io paſſo! io reſto! ich paſſe! ich ſpiele!

• far' in mal punto reſto, ſpielen und doch böſe Karten haben/ id eſt, in einem böſen Handel ſich hertzhafft ſtellen.

reſtar d'accordo, einſtimmen/ es zugeben/ verwilligen/ einwilligen.

reſtar' in camicia, in farſetto &c. im Hemmet ꝛc. da ſtehen bleiben / id eſt, Blut-arm werden / in äuſſerſte Armut gerathen.

reſtar prigione, gefangen genommen werden.

reſtar nel (ſul) campo, nella battaglia, reſtar morto ferito, auf dem Platz/ in der Schlacht bleiben / todt bleiben / verwundt werden.

P uccello reſtò alla pania, der Vogel iſt am Leim-Stänglein geblieben / id eſt, gefangen worden.

reſtar ſervito di far qualche coſa, [Fraſ. Spagn.] ſich gefallen laſſen etwas zu thun.

V. S. reſti ſervita di venire meco &c. der Herꝛ laſſe ſich belieben mit mir zu kommen.

reſtar confuſo, ſcornato, gabbato, attonito &c. gantz ſchamrot werden/ beſchimpfft / betrogen werden / ſich höchſt verwunderu / gantz drüber erſtaunen.

reſtar ſodisfatto, vergnügt ſeyn.

reſtar ſcandalizzato, geärgert werden/ ſich ärgern. V. Scandalizzarſi.

reſti in voi queſto, laſſt das bey euch bleiben/ behaltet es bey euch / ſagt es niemand.

reſti frà di noi, es bleibe unter uns/ laſſt es uns nicht weiter kommen laſſen.

Reſtare, ſtill ſtehen / ſtill halten/ aufhören / einhalten/ unterlaſſen. *V.* Fermo. Stare. Fermare. Fermarſi.

¶ ad ogni paſſo reſta e guarda indietro, alle Tritt ſteht er ſtill und ſchaut zurück.

non reſterò per queſto di andarvi, ich will deßwegen nicht laſſen (unterlaſſen) dahin zu gehen. V. Laſciare. Tralaſciare.

non reſterò mai di amarvi, ich werde niemal unterlaſſen euch zu lieben.

vi è auviſo, e quando anche non vi foſſe, V. S. non reſtarebbe di eſſer ſervito della ſomma che domanda, es iſt Aviſo da/ und wann auch kein Aviſo da wäre / ſo würde der Herꝛ einen weg als den andern mit der begehrten Summa bedienet werden.

reſtate di (dal) battere &c. reſtate di (dall) andarci &c. höret auf / halt ein we nig mit dem Schlagen ꝛc. höret auf hinzugeben / gehet nimmer hin.

reſtate di ſcrivermi &c. unterlaſſet mir zu ſchreiben / ſchreibet mir nicht mehr.

Reſtare, Verb. Imperſon. dran ligen / dran halten; Lat. Stare.

¶ per (da) me non riſtette, an mir hat es nicht gehalten; Lat. per me non ſtetit quin &c.

reſta forſe da lui? ligt / hängt / fehlet es vielleicht an ihm?

non è reſtato dal maeſtro ch'io non habbia fatto migliori progreſſi nella lingua, es hat an meinem Sprachmeiſter nicht gehalten / daß ich nicht mehr in der Sprach zugenommen habe.

Reſtare, Verb. Activ. ſtillen / ſtellen / ſtemmen. *V.* Fermare. Arreſtare.

¶ reſtar' il ſangue, das Blut ſtillen oder ſtellen.

reſtar la barca, il cavallo, das Schiff ſtillſtehend machen/ mit dem Pferd halten / (ſtillhalten.) V. Parare.

Reſtante, bleibend / verbleibend/ überbleibend.

¶ il danaro reſtante, das übrige / überbliebene Geld. V. Rimanente.

Reſtante, Reſto, Subſt. das Ubrige / der Reſt / Uberreſt / was überbleibt/ die Neige.

¶ pagar' il reſtante, i reſtanti, il reſtante, den Reſt / Uberreſt zahlen.

giuocar' il reſto, um ſeinen Reſt (was er noch vor ſich hat) ſpielen.

vada il reſto! [Spiel-Term.] es gilt / da ſtehet der Reſt; was ich noch habe.

dov' è il mio reſto? wo iſt mein übrig Geld / mein Reſt (ſo du mir wider bringen ſolteſt?)

eſſer di reſto, übrig ſeyn.

non vi è niente di reſto, es iſt nichts übrigs da. V. Avanzo.

rimettetemi il mio reſto, [Kauffmans-Term.] remittirt / übermachet mir meinen Reſt. V. Avanzo, ſo beſſer.

haver di reſto, übrig / überley haben.

io ne ho di reſto, ich hab noch überley / überentzig / mehr als ich brauche.

haver ragione di reſto, noch Witz überley haben. V. Vendere.

del reſto, del reſtante, im Ubrigen. V. Rimanente.

del reſto, del reſtante non voglio ſaper' altro, im Ubrigen will ich nichts drum wiſſen.

il reſto del popolo, gente armata &c. das übrige Volck / die Ubrige von den Soldaten ꝛc.

Reſta, der Schuh / und vor Alters der Steſſt vorn auf dem Bruſt-Harniſch/ worvon oder worinnen im Thurnieren die Lantze angeſetzt wird.

¶ metter la lancia in reſta, die Lantze in den Schuh ꝛc. thun oder anſetzen / Met. [Fraſ. Oſcen.] ſich zum Coitu ſchicken.

Réſtio, Adj. was nicht fortgehen will / ſtetig / Met. träg / faul / langſam.

¶ un cavallo reſtio, ein ſtetiges Pferd.

un' huomo reſtio e pigro, ein träger / langſamer / fauler Menſch. V. Dapoco. Lento. Pigro. Neghittoſo.

RESTITUIRE, [Lat. Reſtituere] wieder geben / wieder zuſtellen. *V.* Rendere.

¶ reſtituir qualche coſa rubbata, impreſtata &c. etwas Geſtohlenes / Gelichenes wiedergeben. V. Reſtitutione.

reſtituir' i privilegi, l'honore, la carica, die Privilegien / die Gnade/ die Ehren-Stelle und Amt wiedergeben.

reſtituir' uno ſano e ſalvo, einen friſch und geſund wiederum bringen / zurückbringen.

Reſtituire, wieder einſetzen/ wieder zurecht bringen / wieder aufbauen ꝛc. ergäntzen.

¶ reſtituir' uno nella carica, grado, dignità, in grazia, einen wiederum in ſein voriges Amt/ Ehren-Stelle/ Würde und Gnade ſetzen / einſetzen. V. Rimettere.

reſtituir' il danno, la perdita &c. den Schaden / den Verluſt ergäntzen / erſtatten. V. Ricompenſare. Reintegrare. Bonificare. Riſarc. Riſondere &c.

reſtituir' un ammalato, einen Krancken wieder zurecht bringen / geſund machen. V. Guarire. Sanare. Curare.

queſta medicina vi reſtituerà (le forze perdute.) die Artzney wird euch wiederum zurecht bringen/ wird euch wiederum ſtarck und geſund machen.

reſtituire una chieſa, una fabrica caduta, eine vor Alterthum eingefallene Kirche / Gebäu wieder aufbauen. V. Rifabricare. Rinovare.

reſtituire un epitafio, un' inſcrittione, un fragmento d' un opera &c. ein verderbtes Grabmahl / Uberſchrifft / ein Mangel eines Buchs ergäntzen. V. Accomplire &c.

Reſtituto, Reſtituito, wieder gegeben / wieder eingeſetzt.

¶ gli fu reſtituita la favella, ihm iſt die Rede wiederum geworden / hat die Sprache wiederum bekommen.

eſſer reſtituto (reſtituito) nella priſtina dignità, ſanità &c. wiederum in ſeine vorige Würde geſetzt/ eingeſetzt werden/ wiederum zur vorigen Geſundheit gelangen.

Reſtituzióne, f. Wiedergebung/ Wiedererſtattung. *V.* Redditione.

¶ far reſtituzione (la reſtituzione) del furto, del danno, den Diebſtahl wiedergeben/ den Schaden wiederum erſtatten / gut machen / gut thun.

eſſer' obligato a reſtituzione, verbunden ſeyn wieder zugeben / zur Erſtattung verbunden ſeyn / die Wiedererſtattung ſchuldig ſeyn.

Reſto &c. *V.* Reſtare &c.

† RESTRINGERE, Riſtrignere, [Parol. Lat. von Stringere] enger / ſchmäler machen / ſchmälern / enge zuſammenziehen / it. einſchrencken / beſchrencken / it. anziehen. *V.* Stringere. Attrarre. Contrarre.

¶ riſtrigner' un' habito, ein Kleid enger machen.

reſtra-

reſtringer le ſpalle, (reſtringerſi nelle ſpalle.) die Achſeln zuſammen ziehen / ſchupffen / ſchmucken / ſich ſchmiegen / Met. zur Gedult bequemen. V. Stringere &c.

reſtringer' un congreſſo in quattro perſone, eine Zuſammenkunfft in vier Perſonen einſchrencken / id eſt, nur vier Perſonen darzu beruffen.

il freddo riſtringe il cuore, die Kälte ziehet das Hertz zuſammen.

reſtringer' i punti nel cucire, im Nähen einhalten / das Tuch einziehen.

reſtringer' una materia in tre capitoli, a certe circonſtanze, eine Materi in drey Capitel / auf gewiſſe Umſtände einziehen / einſchrencken. V. Ridurre. Contrarre. Compendiare.

reſtringer la legge, ein Geſetz einſchrencken / beſchrencken. V. Limitare.

reſtringer' i prezzi al poſſibile, die Preiſen möglichſt einziehen / die Geringſten ſetzen. V. Riſtretto.

reſtringer le paſſioni, i moti dell' animo, ſeine Gemüts-Regungen und Bewegungen bezwingen / innen halten / einhalten. V. Raffrenare. Mortificare. Domare &c.

reſtringer le ſpeſe, la ſervitù &c. die Unkoſten / Dienſte und Aufwartungen einziehen / ſchmälern / verringern / vermindern V. Sminuire. Minorare.

reſtringer la corte, den Hof einziehen / einige der unnöthigen Bediente abſchaffen. V. Ridurre. Riduttione.

reſtringer' il corpo, den Leib zuſammen ziehen / ſtopffen / verſtopffen. V. Coſtipare. Aſtringere.

reſtringer la ſignificazione delle parole, die Bedeutung / die Wort einſchrencken / beſchrencken / id eſt, auf gewiſſe Bedeutungen ziehen. V. Limitare.

reſtringer' un prigione, einen Gefangenen in genauerer Verhafft halten. V. Stretto &c.

Reſtringerſi, Riſtringerſi, Reſtrignerſi, ſich zuſammenziehen / einziehen / enger / ſchmäler werden / verziehen / eingehen / einſchrumpffen / zuſammenſchrumpffen. *V.* Rannicchiarſi.

¶ l' acqua ſi reſtringe in ghiaccio, das Waſſer zieht ſich zuſammen und wird Eis daraus.

quivi va poco a poco reſtringendoſi la larghezza del paeſe, daſelbſt ſchmälert / verziehet ſich allgemach die Breite deß Lands.

reſtringerſi in qualche cantone, ſich in einen Winckel verſtecken / zuſammen ſtecken / ſich ſchmucken / ſchmiegen / it. ſich behelffen. V. Appiattarſi.

reſtringerſi in poca famiglia, in wenig Hausgeſind beſtehen oder beſtehen wollen. V. Farla.

reſtringerſi nelle ſpeſe, ſich in ſeinen Ausgaben mäſſigen / Maß und Ziel halten / dieſelbige einziehen / ſchmälern / verringern / vermindern.

Reſtringente, Riſtrettivo, Adj. zuſammenziehend / it. ſtopffend / verſtopffend. *V.* Aſtringente.

Riſtretto &c. *V.* nach Ordnung.

Reſtringimento, Reſtrizzióne, Riſtrizzióne, f. Zuſammenziehung / Einziehung / Schmälerung / Ringerung / Eingehung / it. Stopffung / Verſtopffung / Met. Mäſſigung. *V.* Contrattione.

¶ reſtringimento del corpo, panno &c. Stopffung deß Leibs / Eingehung deß Tuchs ꝛc.

reſtringimento delle ſpeſe &c. Einziehung / Ringerung der Ausgaben ꝛc.

reſtrizzione mentale, [Term. Teol. Moral.] die innerliche Beſchrenckung unſerer Meinung / ſo auf etwas anders als die äuſſerliche Wort bedeuten / gerichtet iſt. V. Mentale.

† RESULTARE, Riſultare, [Parol. Lat.] wiederſpringen / Met. entſtehen / wachſen.

¶ quindi riſulteranno graviſſimi inconvenienti, hieraus wird groß Unheil entſtehen.

Reſurgere, Reſorgere. *V.* Riſorgere &c.

Retaggio &c. *V.* Heritaggio.

RETE, f. Réti, Plur. Netz / Netze / Garn. *V.* Filetto.

¶ rete da peſcare, Fiſcher-Netz.

rete da caccia, Jäger-Garn.

rete da uccelli, Vogel-Garn. V. Ragna.

peſcar con reti, mit Netzen fiſchen. V. Giacchio &c.

teſſer, gettar, ſpiegar, tender, trarr (tirar) la rete, das Netz oder Garn ſtricken / werffen / ausbreiten / ausſpannen / ſtellen / ziehen / anziehen ꝛc.

inchiappar (dar, cader) nella rete, ins Netz fallen / ins Garn gerathen / durch Liſt gefangen werden.

prender' (pigliar') alla rete, mit dem Garn oder Netz fangen / beſtricken / ins Garn bringen / Met. durch Liſt betriegen. V. Laccio. Pania. Calappio.

tender le reti ad uno, (una,) auf einen (eine) das Garn ausſpannen / Met. auf einen lauren / einen fangen / beſtricken / betriegen / einen (eine) zu Fall bringen wollen.

Rete, Met. was einem Netz gleich ſihet.

¶ la rete dell' animale, das Netz (ſo genanntes Ingeweyd.)

una rete da donna, rete di perle, ein Weiber-Netzlein / id eſt, geſtricktes Häublein / ein Netzlein mit Perlen geſtickt. V. Reticella.

una rete di ferro, ein Drat-Gitter / Gitter-Fenſter von Drat. V. Ferriata.

rete da guanciale, ein Strich- oder Strickwerck an einem Bett Polſter.

rete da peruca, Parucquen-Häublein. V. Reticella.

opera, lavoro (fatto) a rete, Strickwerck / Maſchenwerck. V. Maglia.

facco, (facchetto) a rete, ein Netzlein zum Einkauffen / ein geſtrickter Sack oder Säcklein.

Reticella, Reticina, Rezzola, Dim. ein Netzlein / geſtricktes Marckt-Säcklein / it. geſtricktes Häublein / Haarhäublein / it. die gegitterte Strich / it. Stamin worauf man Blumwerck ſticket.

Reticolare, Rezzolare, (Netze oder Netzweis) ſtricken / Strick- oder Maſchenwerck machen.

Reticoláto, Rezzolato, Retino, Adj. geſtrickt / Maſchenweis gemacht / it. Subſt. ein Gitter / Gegitter / Gitterwerck.

¶ opera reticolata, Maſchenwerck / Strickwerck.

orlo retino, gelöcherter Saum.

grata reticolata, ein Gitter-Fenſter. V. Ferriata. Cancello.

un reticolato di fil di ferro, ein Drat-Gitter / ein Gitter-Fenſter von Drat. V. Ibid.

conſumata la carne, e le parti più morbide, non reſtava che il reticolato delle vene e nervi, und als das Fleiſch und was fleiſchig ware / verzehret / verbliebe nichts als das Gegitter der Adern und Nerven. V. Carcaſſo. Caſſero.

Reticolatura, das Maſch oder Strickwerck.

† RETICERE, [Parol. Lat.] verſchweigen. *V.* Tacere. Celare.

¶ reticer qualche peccato nella confeſſione, eine Sünde in der Beicht verſchweigen.

Reticenza, Verſchweigung / it. Verſchwiegenheit. *V.* Silentio. Taciturnità.

† Retinere, Retenzione &c. *V.* Ritenere.

RETORE, c. [Parol. Grec.] ein Redner / Wolredner. *V.* Oratore. Dicitore. Eloquente.

¶ una retore (retoreſſa.) eine Rednerin.

| Retórica, retoriche, Plur. Wolredenheit / die Rhetoric / Redkunſt. *V.* Eloquenza. Dire. Dicitura.

¶ profeſſore, maeſtro di retorica, ein Meiſter in der Wolredenheit

precetti, figure, fiori di retorica, Regulen / Figuren / ſchöne Red Arten in der Rhetoric. V. Retorico.

con belliſſima retorica, mit einer ſehr ſchönen Wolredenheit. V. Eloquenza. Dicitura.

io non sò tante retoriche, ich verſtehe mich auf ſo ſtattliche Red-Arten und Zierlichkeiten nicht.

Retórico, Adj. Rhetoriſch/ zur Wolredenheit gehörig/ item Subſt. ein Redner.

¶ numero retorico, die abgemeſſene Wort-Zahl in der Red-Kunſt.

colori, fiori (fioretti) modi retorici, Rhetoriſche Blümlein/ Red-Arten/ Zierlichkeiten.

un gran retorico, ein groſſer Redner. V. Retore. Parlatore. Oratore. Dicitore.

Retoricamente, Adv. Rhetoriſcher Weis/ nach der Rhetoric.

¶ parlar retoricamente, nach der Rhetoric reden.

* Retoricare, Idem.

† RETRIBUIRE, [Lat. Retribuere, e Par. Eccleſ. e Bibl.] wieder vergelten (Gutes und Böſes.) *V.* Rendere.

¶ Iddio sà retribuir' al ſuo tempo, GOTT weiß zu ſeiner Zeit zu vergelten/ id eſt. das Böſe zu rächen.

Retribuzione, f. Wiedervergeltung. *V.* Ricompenſa. Mercede.

¶ Iddio loro ne faccia la retribuzione, GOtt wolle es ihnen vergelten.

† RETRO, Adv. [Parol. Lat.] hinter (hat keine Bedeutung als in der Compoſition wie folgt und in dergleichen.) *V.* Dietro.

Retro-camera, Retro-ſtanza, Hinter-Kammer/ Hinter-Zimmer/ Hinter-Gemach.

Retro-cortile, Hinter-Hoff/ Hinter-Soler.

Retrocédere, [Parol. Lat. von Cedere, weichen] zurückweichen. *V.* Ritirarſi. Dietro.

¶ retroceder colle bandiere nel ſacco, zurück weichen mit der Fahne im Sack/ id eſt, mit Schand und Spott abziehen.

† Retrógrado, Adj. [Term. Aſtrol.] zurückgängig/ Rück- oder Krebs-gängig.

¶ Marte è retrogrado, der Mars iſt zurückgängig.

Retrogradare, wieder zurückgehen/ rück-zurück oder Krebs-gängig ſeyn.

† Retroguardia, [Term. di guerr.] die Hinterwache/ Hinterhalt/ Nachzug/ Nachtrab.

† Retroſcrivere, hinterſchreiben/ id eſt, die Hinter- id eſt, die Uberſchrifft oder Addreſſe auf einen Brieff machen.

Retroſcritto-a, Subſt. die Uberſchrifft/ der Halt eines Brieffs.

¶ far' il retroſcritto, (la retroſcritta,) die Uberſchrifft machen.

Retrovedere &c. zurückſehen/ hinter ſich ſehen.

Rettile &c. *V.* Repere.

† RETTO, Adj. [Lat. Rectus] gerad/ recht/ gerecht/ richtig. *V.* Diritto. Dritto. Giuſto.

¶ linea retta, eine gerade/ rechte/ richtige Linie.

retta intenzione, retti fini, rechte/ aufrichtige Meinung/ rechter/ unverfälſchter Zweck. V. Sincero. Leale.

ſemplice e retto, ſchlecht/ einfältig und gerecht.

il mio retto operare, vivere, procedere, amminiſtrare &c. mein rechtes/ aufrichtiges/ redliches Handeln/ Leben/ Würcken/ Verfahren/ Verwalten ꝛc.

retta pronuncia &c. rechte/ richtige Ausſprach ꝛc. V. Regolare.

dar retta ad uno, einem Recht geben. V. Ragione.

Rettángolo, Rettangolare, Adj. was gerade Ecke hat.

Rettamente, Adv. recht/ gerad/ richtig/ redlich/ aufrichtig. *V.* Drittamente. Sinceramente.

¶ operar &c. rettamente, recht/ redlich ꝛc. aufrichtig handeln/ verfahren ꝛc.

Rettitudine, f. Richtigkeit/ Geradigkeit/ it. Aufrichtigkeit/ Redlichkeit *V.* Giuſtezza.

¶ la rettitudine dell' intenzione, die Aufrichtigkeit der Meinung ꝛc. V. Sincerità. Lealtà &c.

caminar con rettitudine, [Fraſ. Scrittur.] in Aufrichtigkeit wandeln. V. Sinceramente &c.

Rettificare, richten/ gerad machen/ it. [Term. Med.] läutern/ das Böſe/ Unlautere/ Wäſſerige ꝛc. benehmen. *V.* Drizzare &c.

¶ rettificar la ſua intentione, ſeine Meinung richtig machen/ es aufrichtig meinen wollen.

rettificar per la decozzione, diſtillatione, &c durch das Abſieden/ Diſtilliren ꝛc. läutern. V. Correggere.

rettificar ſpirito di vino, Brandtewein rectificiren/ id eſt, durch öffters diſtilliren. V. Raffinare.

Rettificato, geläutert.

RETTORE, [Lat. Rector, von Regere, regieren] ein Regierer. *V.* Governatore &c.

¶ Rettore magnifico d' un' Univerſità ò Academia, der Rector Magnificus einer Univerſität.

Rettore d' un Collegio, der Rector eines Collegii.

il Padre Rettore, der Vater Rector.

Rettoráto, eine Rector-Stelle/ das Rectorat.

† REVELARE, Rivelare, [Par. Lat.] offenbaren/ entdecken/ kund thun. *V.* Manifeſtare. Aprire.

¶ revelar' un ſecreto, un miſterio, eine Heimlichkeit/ ein Geheimniß offenbaren/ entdecken.

Dio rivelò a' Profeti la venuta del Meſſia, GOtt hat den Propheten die Ankunfft deß Meſſias offenbaret.

Revelato, offenbart/ entdeckt.

¶ le verità revelate, die offenbahrte Warheiten.

Revelazióne, Rivelazióne, f. Offenbarung/ Entdeckung.

¶ per divina revelazione, durch göttliche Offenbarung.

le Rivelazioni di S. Giovan' Evangeliſta, die geheime Offenbarung Johannis deß Evangeliſten. V. Apocaliſſe.

REVERBERARE, Riverberare, [Parol. Lat.] zurückſchlagen/ it. zurückſchieſſen/ (wird von Strahlen geſagt.)

¶ reverberar' i raggi, Idem.

il Sole vi reverbera troppo, die Sonne ſcheinet gar zu ſtarck hin (brauch.) V. Dare, ſo beſſer.

Reverberatióne, f. Riverbero, Zurückſchieſſung der Strahlen.

Reverire, Reverendo &c. *V.* Riverire &c.

Nota: Was nicht befindlich in Ri, ſuch in Re, und vice verſa (dieweil es ſchier ein Ding iſt.)

Reviſore, Reviſione &c. *V.* Rivedere &c.

REUMA, Rema, [Parol. Grec.] die Schnuppe/ Strauche/ kalte Hauptfluß. *V.* Catarro. Rantolo. Defluſſione, ſo beſſer.

Reumático, mit der Schnuppen/ oder Strauchen behafft iſt.

REZZO, [contrah. von Orezza, vom Lat. Aura, quaſi Aurezza] friſche/ kühle Lufft/ zumalen an ſchattigten Orten. *V.* Ombra. Aura. Auretta. Freſco. Freſcura. Zefiro. Venticello.

¶ ſeder' al rezzo, im Schatten/ in der Kühle ſitzen.

Rezzarſi, Arrezzarſi, Idem, die friſche/ kühle Lufft im Schatten genieſſen.

RI.

RIACCENDERE, [von Accendere, anzünden] wieder anzünden.

¶ riaccender' il fuoco mezzo eſtinto, das halb-erloſchene Feuer wieder anzünden. V. Attizzare. Rattizzare. Riardere &c.

Riaccenderſi, ſich widerum von Neuen entzünden; (Gall. rallumer.)

¶ il fuoco, la fiamma ſi riacceſe dal vento, das Feuer entzündete ſich wiederum durch den Wind.

ſi riacceſe la guerra, lo ſdegno &c. der Krieg/ der Unwillen ꝛc. entbrannte von Neuen.

riaccenderſi di una, von Neuen in eine verliebt werden. V. Rinnamorarſi &c.

Riacceſo, wieder angezündet.

Riaccendimento, Wiederanzündung/ neue Entzündung.

† RIALTO, [Parol. Venet. quaſi Rivo, oder Rio alto] hohes Ufer; (Lat. gleichſam Ripalta.)

¶ il ponte (di) Rialto di Venetia, ſo genannte / herzliche Brücke zu Venedig von einem Schwibbogen, und könte faſt eine jegliche ſolche Brücke/ als v. g. die hier (zu Nürnberg ꝛc. alſo genannt werden.)

Rialto, wird auch die Börß / oder Kauffmanns-Platz zu Venedig genannt / id eſt, obgedachte Brücke / auf welcher ſie zuſammenkommen. *V.* Piazza.

¶ andar' a rialto, auf die Börß gehen.

† RIAMARE, [von Amare, lieben] wiederlieben / gegenlieben.

¶ mi riamaſſe ella come io l'amo, wolte GOtt ſie liebte mich wieder / gleich wie ich ſie liebe!

riamiamo un Dio, che ci ha tanto amato, laſſt uns GOtt wieder lieben / welcher uns ſo ſehr geliebet hat.

RIAMMOGLIARSI, Rimogliarſi, [von Moglie, Weib] ein Weib nehmen / ſich zum andern mal verheyrathen. *V.* Secondo. Nozze. Paſſare.

¶ chi s' è ammogliato una volta, non ſi riammogli coſi facilmente, wer ſich einmal verheyrathet hat / der verheyrathe ſich nicht leichtlich zum andern mal.

† RIAPPRENDERE, [von Apprendere, lernen] wieder lernen/ von neuen lernen.

¶ riapprender quello che uno ha dimenticato, wiederum lernen was man vergeſſen hat.

† RIAPRIRE, [von Aprire, öffnen] wieder öffnen / wieder aufmachen / wieder aufſperren.

¶ le porte, ferrate che ſono una volta, non ſi riaprono, wann die Thor einmal verſperret / macht man ſie nicht wieder auf.

Riaperto, wiederaufgemacht.

RIARARE, [von Arare, ackern] wiederackern/ zum zweyten mal pflügen. *V.* Lavorare.

RIARMARE, [von Armare, bewaffen] wiederbewaffen.

Riarmarſi, ſich wieder bewaffnen.

† RIARDERE, [von Ardere, brennen] wiederbrennen/ it. dörren/ verbrennen von Hitze oder Kälte.

¶ queſto vento, freddo, queſto caldo riarde tutta la campagna, dieſer ſcharffe Wind/ dieſe Hitze verbrennt das gantze Feld.

Riarſo, wiedergebrannt/ it. verbrannt.

¶ una faccia tutta riarſa, ein gantz verbranntes/ it. rotes / hitziges / feuriges Geſicht. V. Arſiccio. Scaldato. Aduſto.

le guancie riarſe dalle lagrime, gantz von Zähren errötete und erhitzte Wangen.

baſtoni, pali riarſi, angebrennte Pfäle/ Stecken ꝛc. V. Arſiccio. Abbruſtolito.

campagna riarſa, von Hitz- oder Wind verbrenntes Feld.

RIASSUMERE, [von Aſſumere, vornehmen] wieder vornehmen. *V.* Riprendere.

¶ riaſſumer' i trattati, (maneggi,) die Tractaten wieder vornehmen.

riaſſumer' un diſcorſo, einen Diſcurs wieder anfangen.

riaſſumer' uno al governo &c. einen abermal zur Regierung/zum Haupt annehmen.

Riaſſunto, wieder an- oder aufgenommen.

RIATTACCARE, Rattaccare, von Attaccare, ankleben / anſpannen] wieder ankleben / wieder anſpannen ꝛc.

¶ riattaccare (i cavalli,) wieder anſpannen (die Pferde.)

RIBACCIARE, [von Baciare, küſſen] wieder küſſen.

¶ egli la bacciò e ribacciò cento milla volte, er küſſte und wiederküſſte ſie wol hundert tauſendmal. V. Baciocciare.

RIBADIRE, Ribiadire, [glaube vom Frantzöſiſchen River] nieden / nieten/ nüten/ einen Nagel umſchlagen / oder an der Spitze dergeſtalt behämmern daß er nicht ausfahren kan.

¶ ribadir' un chiodo, ein Nagel nüten oder nieten. V. Ribattere.

ribadir le parole d' un altro, einem andern ſeine Worte gleichſam nüten / id eſt, einreden / unterbrechen. V. Interrompere. Rimbeccare.

Ribaditura, Ribiaditura, Nietung (eines Nagels.)

RIBAGNARE, [von Bagnare, baden / it. netzen] wiedernetzen/ wiederbaden.

RIBALDO, [Parol. Provenzal.] Gall. Ribaud] ein Rauber / Mauſer unter dem Fußvolck / item ein Schnapphan / Merode-Bruder.

Ribaldo, ein böſer Bub / ein gottloſer Waghals / ein vermeſſener / unverſchämter / verhurter Böſwicht.

¶ ahi ribaldo! ach du Böſwicht!

tu ſei un ribaldo, du biſt ein gottloſer Vogel. V. Scelerato. Furbo. Furfante. Sfacciato. Triſto &c.

Ribalda, ein unverſchämtes Weibsbild / eine Rolle / Bubenrolle.

Ribaldello, Dim. ein junger Böſwicht / böſer Bub.

Ribaldaccio, Ribaldone, ein groſſer/ ſchlimmer Böſwicht.

Ribaldéria, ein Bubenſtück.

¶ o che gran ribalderia! o deß groſſen Bubenſtücks!

Ribaldáglia, ein Hauffen böſer Buben. *V.* Canaglia. Furfantaglia.

Ribalzare &c. *V.* Rimbalzare.

Nota: Was nicht befindlich in Rib, ſuche in Rimb.

RIBAMBIRE, und beſſer Rimbambire, Rimbambolire, [von Bambo, ein Kind] wiederum kindiſch oder zum Kind werden / verkinden.

¶ egli rimbambiſce poc' a poco, er wird allgemach wieder zum Kind.

ch' invecchiſce, rimbambiſce, wer eraltet / der verkindet.

Ribambito, Rimbambito, Rimbambolito, verkindert / wiederum zum Kind oder kindiſch geworden.

¶ vecchio ribambito, ein verkindeter / alter Mann.

RIBANDIRE, [von Bandire, verweiſen] wiederum aus dem Bann ruffen / den Verbannten wieder ruffen. *V.* Ricchiamare.

Ribandimento, Wiederruffung / aus der Acht oder Bann.

RIBATTERE, [von Battere, ſchlagen ꝛc.] wiederſchlagen / wiederprägen / wiederſchmieden ꝛc. *V.* Ripercotere.

¶ ribat-

¶ ribatter la palla, den Balln wieder zurück ſchlagen.

ribatter' un chiodo, einen Nagel umſchlagen / nieten / vernieten. V. Ribadire, ſo beſſer.

† RIBATTEZZARE, [von Battezzare, tauffen] wiedertauffen.

¶ ribattezzar' un bambino o fanciullo, ein Kind von neuen tauffen/umtauffen.

Ribattezzato, wiedergetaufft. *V.* Anabattiſta.

RIBECA, Ribeba, [ſoll vom Arabiſchen Rabib wie Coaruvias ſagt herkommen] Leyre oder Bauren Geige / Baurnfidel. *V.* Cornamuſa.

Ribechiſta, ein Baurnfidler.

Ribecare, fideln auf einer Bauernfidel.

† RIBECCARE, Rimbeccare, [von Becco, Schnabel] wiederätzen/ Met. wiedermurren / wiederbellen / wiederhäfzen/ wiederſchnurren. *V.* Rebuffare. Rimbrottare.

¶ non diſſi parola, ch' egli non m' habbia rimbeccato, ich hab kein Wort ſagen können / das er mir nicht wiederbäfzet hätte. V. Rimbrottare. Rimprocciare. Righignare. Replicare. Opporre.

Rimbeccáta, Rimbecco, Subſt. ein Wiederbellen / Wiederſprechen. *V.* Rebuffo.

¶ riſponder di rimbecco, gar ſtutzig / trozig antworten / eine abſchnalzeriſche / trozige Antwort geben.

RIBELLE, Rebelle, Rubelle, Adj. [Parol. Lat.] rebelliſch / aufſetzig / wiederſpenſtig aufrühriſch/ it. Subſt. ein Rebell / Empörer / Aufwigler / Aufrührer. *V.* Sollevato. Ribellante. Rivoltato. Fellone. Perduelle. Malcontento. Inquieto.

¶ eſſer ribelle a Dio, al ſuo Prencipe, GOtt/ ſeinem Fürſten rebelliſch ſeyn / ſich wieder GOtt / ſeinen Lands-Fürſten ꝛc. aufwerffen / empören.

la carne è rebelle allo ſpirito, das Fleiſch iſt dem Geiſt rebelliſch / wiederſpenſtig.

i rebelli ſi raccommandano, die Rebellen bitten um gut Wetter.

ridurr' i rebelli, die Rebellen unterbringen.

Ribellióne, Rebellióne, f. Rebellion/ Empörung/ Aufſtand/ Aufwiglung/ Meuterey. *V.* Rivolta. Tumulto. Seditione. Sollevamento. Ammutinamento.

¶ dar mano alla ribellione, rebelliſch werden. V. ſeq.

eccitar, ſuſcitar ribellione, Rebellion anſtellen. V. Tumulto &c.

capo di ribellione, de' rebelli, Haupt-Rebell / Rebellensführer.

vi è una continoua ribellione trà la carne e lo ſpirito, zwiſchen Fleiſch und Geiſt iſt eine ſtete Rebellion.

Ribellare, Rebellare, Ribellarſi, rebelliren / ſich empören / aufſtehen / ſich ſperren / aufſetzen / wiederſetzen / aufrühriſch und ſchwürig werden. *V.* Sollevarſi. Rivoltarſi. Ammunitarſi.

¶ rebellar (ribellarſi) contro ad uno, wider einen rebelliren.

Ribellante, rebellirend. *V.* Ribelle &c.

† RIBENEDIRE, [von Benedire, ſegnen] wiederſegnen / wieder einſegnen.

¶ ribenedir' uno ſcommunicato, einen Kirchen Verbannten wieder einſegnen V. Riconciliare.

ribenedir' una chieſa polluta, eine durch Todſchlag oder Unzucht verunreinigte Kirche wieder einweyhen. V. Ibid. it. Riconſecrare.

† RIBERE, Ribevere, [von Bevere, trincken] wieder trincken.

¶ i tedeſchi bevono e ribevono fin' a crepare, die Teutſchen ſauffen ſich zu Tod.

† RIBOCCARE, [von Bocca] überlauffen / überflieſſen. *V.* Traboccare, ſo beſſer.

Riboccante, überlauffend / überflieſſend. *V.* Traboccante.

Ribocco, Überflieſſung.

¶ pieno a ribocco, übervoll / ſo voll daß es überläufft. V. Trabocco.

† RIBOLLIRE, [von Bollire, ſieden] wieder ſieden/ aufſieden/ überſieden.

¶ queſta carne è ancora durotta, biſogna ribollirla, das Fleiſch iſt noch zu hart / man muß es abermal ſieden oder ſieden laſſen.

Ribollito, wieder geſotten/ausgeſotten

Ribollo, Ribolla, geſottener (geſeurter) Wein.

† RIBOMBARE, Rimbombare, [ein Lautwort] ſtarck wiederbummen / wiederbommen / id eſt, wiederhallen. *V.* Riſonare. Echeggiare.

¶ l' artiglieria rimbombava horribilmente, das Geſchütz wiederbummete/ bommete grauſamlich

far rimbombar le trombe ed i tamburi, die Trompeten und Trummeln tapffer hören laſſen.

Ribombante, Rimbombante, wiederbommend / widerbummend / wiederhallend.

¶ voce, ſuono rimbombante, eine wiederbummende / wiederhallende Stimme.

Ribombo, Rimbombo, ein Wiedergebumm / Wiedergebomm/ ſtarcker Wiederhall. *V.* Riſonanza. Eco.

¶ l' horribil ribombo, der erſchröckliche Wiederhall.

il ribombo di tamburi e nacchere, das Bommen / Wiederbommen der Trommeln und Paucken.

RIBREZZO, [von Ri-b- und Rezzo, ſo kalte Lufft bedeutet. *V.* Rezzo] Schauer / Schauder / das Schauern/Schuttern (vom Fieber.) *V.* Acceſſo. Raccapriccio. Tremito. Horrore. Raggriccio &c.

¶ il ribrezzo della quartana, Idem. V. Paroſſiſmo.

mi vien ribrezzo, es kommt mir das kalte Fieber/ das Schauern an.

Ribrezzare, ſchauern / zittern/ ſchaudern/ zumalen für dem kalten Fieber.

Ribrottare &c. *V.* Rimbrottare &c.

† Ribuſſare &c. *V.* Rebuſſare &c.

RIBUTTARE, [von Buttare, wegwerffen] wieder ausſchütten / wieder ausgieſſen / von ſich geben / auswerffen / verwerffen/ wegſtoſſen / weigern. *V.* Rigettare.

¶ ributtar' indietro, Idem.

ributtar' uno, einen verwerffen/ verſtoſſen / nicht haben wollen.

voi ributtate i migliori, ihr werffet die Beſten aus / ihr verwerffet die Beſten. V. Gettare.

ributtar' il cibo, die Speiſe von ſich geben / ſich übergeben/ ſich brechen/ erbrechen. V. Recere. Vomitare. Rendere.

ributtar l' aſſalto, den Sturm abſchlagen. V. Riſpingere.

ributtar gli argomenti &c. di uno, einem ſeine Gründe verwerffen/ umwerffen / umſtoſſen. V. Rifiutare.

ributtar le preghiere, die Bitte verſagen / abſchlagen / weigern/ verweigern; (Gall. éconduire.) V. Ricuſare. Negare. Repulſa.

ributtar' uno da qualche impreſa, [Fra. Frances.] einen von einem Vorhaben abſchrecken / zaghafft machen. V. Intimorire.

Ributtato, verworffen/ verſtoſſen / geweigert.

¶ eſſer ributtato, verſtoſſen / verworffen/ it. abgewieſen ꝛc. werden.

Faraone e Saule furono ributtati da Dio, l' uno per la ſua oſtinatione, e l' altro per la ſua diſubidienza, Pharao und Saul ſind von GOtt verſtoſſen worden / der eine wegen ſeiner Hartnäckigkeit / und der andere wegen ſeines Ungehorſams.

Ributtamento, Ributto, Verwerffung / Verſtoſſung / Abſchlag / Weigerung.

RICADERE, Ricaſcare, [von Cadere, Caſcare, fallen] wieder fallen / Met. wieder ſündigen / item heimfallen / zufallen.

¶ ricader' in malatia, in peccato &c. wieder in eine Kranckheit / in eine Sünde ꝛc. fallen / wieder kranck werden / wieder ſündigen.

pietà, Signor Iddio, ſe ricaſco, per humana fragilità in quei peccati, che mi ero propoſto di fuggire. Gnade / mein HErr und GOtt! wann ich aus menſchlicher Schwachheit in die jenigen Sünden wieder falle / welche ich mir vorgenommen hatte zu meiden!

i capegli gli ricadevano ſopra gli homeri, die Haar hiengen ihm über die Achſeln herunter.

Ricadere, heimfallen. V. Decadere.

¶ queſte entrate ricadono alla camera imperiale. dieſe Einkommen fallen der Käyſerl. Kammer heim (zu.)

Ricadente, Adj. wiederfallend / item herniederhangend.

¶ haveva capegli d'oro, lunghi e belli, e ſopra i candidi homeri ricadenti, er hatte Gold-farbe / lange und ſchöne Haar / welche über die Schneeweiſſe Achſeln herab hiengen. Bocc.

Ricadúto, Ricaſcato, der wieder gefallen / wieder kranck geworden iſt / it. der wieder geſündiget hat / it. der nach dem er ſich zum wahren Glauben bekehret hat / widerum (doch auch) zu einem Chriſtlichen) abgefallen iſt; Gall. Relaps, der aber ein Türck oder Heyd worden / wird Rinegato genannt. V. Apoſtata.

Ricadimento, Ricadúta, Ricaſcáta, Subſt. Wiederfallung / Wiederſündigung / das wieder kranck werden. V. Recidiva.

¶ far' una ricaduta, abermal fallen. V. Ricadere.

ammalato di ricaduta, an der Recidiva kranck ligend.

le ricadute ſono più pericoloſe che le prime malatie, die Recidiven ſeynd gefährlicher dann die erſten Kranckheiten.

una ricaduta ſpirituale, eine geiſtliche Recidive in die vorige Gottloſigkeit. V. Ritornare. Vomito.

† RICAGNARE, [von Cane, Cagna, Hund ꝛc.] ſtumpffen / zuruck und ſtumpff ſchlagen (wird eigentlich von der Naſe / Met. von andern Sachen geſagt.)

¶ ricagnar' il naſo ad uno, einem die Naſe gantz breit oder ſtumpff ſchlagen.

Ricagnato, Rincagnato, ſtumpff / geſtümpfft.

¶ naſo ricagnato, eine ſtumpffe Naſe / platte Naſe. V. Camuſſo. Bracco.

Ricalcitrare, Recalcitrare &c. V. Calcitrare &c.

RICAMARE, Raccamare, [Ferrar. will ſolches vom Lat. Barbarum, id eſt, Phrygium opus, quaſi Barbaricamare, erzwingen, da doch in Hebraiſch- und Griechiſcher ꝛc. Sprach (denn in Morgen-Ländern iſt ſolche Kunſt erſtlich erfunden und geübt worden; das deutliche Wort רקם (Racam) acupinxit vorhanden] ſticken / mit Gold / Silber und Seiden bordiren; Gall. Broder.

¶ ricamar' una veſte d'oro, ein Kleid mit Gold ſticken / verſetzen.

ricamar' una veſte di perle e diamanti, ein Kleid mit Perlen und Demanten beſetzen. V. Tempeſtare.

Ricamáto, geſtickt.

¶ veſte ricamata d'oro &c. ein mit Gold ꝛc. geſticktes Kleid ꝛc. V. Broccato.

Ricamatóre-trice, Stickung / Stickwercke.

Ricámo, ricami, Ricamati, Plur. Idem.

¶ opera di ricamo, Stickwerck; Gall. Broderie.

arte del ricamo, di ricamare, Stickerey / Seiden-Stickers-Kunſt.

RICAMBIARE, [von Cambiare, wechſeln] wiederwechſeln / id eſt, wieder vergelten. V. Contracambiare. Ricompenſare. Guiderdonare &c.

¶ haveſs' io le facoltà conforme al mio deſiderio che ricambiarei volontieri li favori da lei ricevuti, hätte ich die Mittel gleich wie ich das Verlangen habe / wie wolte ich die empfangene Wolthaten ſo gern wieder vergelten!

RICAPARE, [von Capare, ausklauben] Idem, (ſonderlich aus dem Kehrigt / Kritze / Feil-Staub ꝛc. V. Capare. Scegliere, ſo beſſer.

† RICAPITARE, Recapitare, zueignen / einhändigen / überlieffern wo etwas hingehört. V. Conſegnare. Rendere. Dare.

¶ recapitar' una lettera &c. ad uno, einem einen Brieff einhändigen / einlieffern / überantworten / zukommen laſſen. V. Ricapito. Fido.

Ricapitato, zugeeignet / eingehändigt / überlieffert.

¶ la lettera è ſtata ricapitata, der Brieff iſt überlieffert worden.

Ricápito, Subſt. Uberlieſſerung / Einhändigung / Uberantwortung ꝛc. V. Conſegna.

¶ dar ricapito, fido, ſicuro ricapito ad una lettera &c. einen Brieff ꝛc. überantworten / überlieffern / einhändigen / it. beſtellen / auf die Poſt geben.

dar ricapito ad una facenda, ein Werck unter die Hand nehmen / it. zu End bringen. V. Acudire.

parti l'Ambaſciadore con i neceſſarii ricapiti, der Abgeſandte iſt weggezogen mit der nothwendigen Antwort / Reſolution. V. Ordine. Spaccio. Diſpaccio.

non trovo ricapito, ich finde keine Gelegenheit / keinen Dienſt / keinen Anſtand vor mich. V. Impiego.

queſta mercanzia ha buon ricapito, dieſe Wahr hat guten Verſchluß / Abgang / iſt wol an Mann zu bringen. V. Spaccio. Conſumo.

far ricapito da uno, zu jemand ſeinen Zu- oder Anſpruch nehmen / ſeine Zuflucht zu jemand nehmen ꝛc.

vorrei che V. S. faceſſe ricapito da me ſenza mezzo termine, ich wolte daß der Herr ſeine Zuflucht ſelber ungeſcheuet zu mir nehmete / ohne Mittels Leute.

† RICAPITOLARE, Recapitolare, [von Capitolo] wieder behaupten / wiederum kürtzlich wiederholen. V. Replicare. Repetere.

¶ ricapitolar' i punti principali d'un diſcorſo, die Haupt-Puncten eines Diſcurſes kürtzlich wiederholen.

Ricapitolazióne, f. kurtze Wiederholung. V. Repetitione.

¶ far la ricapitolazione d'ogni coſa, etwas kürtzlich wiederholen.

† RICARICARE, [von Caricare, laden] wieder laden / aufs neu laden.

¶ dar tempo alla moſchetteria di ricaricare, den Muſquetirern Zeit laſſen wider zu laden.

† Ricaſcare &c. V. Ricadere &c.

† RICAVARE, [von Cavare, empfangen / ſchöpffen / abziehen ꝛc. V. Cavare. Tirare.

¶ ricavar la riſpoſta, eine Antwort bekommen.

ricavar' la copia, die Copie abziehen / copeyen / abcopeyen / abſchreiben. V. Copiare &c.

ricavar' utili, intereſſi &c. Nutzen / Eintrag ziehen / einziehen / ſchöpffen.

† RICCIO, [vom Lat. Ericcius, Erinaceus] Igel / Stachelſchwein / Met. die ſtachelichte Schaalen der Käſten V. Porco-Spino.

¶ haver' un riccio nella ſcarſella. V. Granchio.

un riccio di caſtagna, Idem.

, Adj. igelicht/ ſtachlicht/ ſtroh- V. Hirſuto. Peloſo. Aſpro.

do. Ricciato.

, Arricciare, ſtachlicht/ rauh n / it. werden. V. Arriccia-

, Arricciato, rauh / it. un- orffen.

icciato, riccio, rauhe / noch unbe- rffene Maur.

CIO, Subſt. [nicht von Ric- ein Stachelſchwein / dann das e abſurd wie Ferrar. wol erin- / ſondern corrumpirt vom Lat. rus, Locke] krauſe Haar, Locke; l. Friſûre, Boucles. Friſon.

ricci ad una dama, einem Frauen- mmer die Locken kräuſen / den opff ausbutzen oder auffetzen. V. elo.

o, Adj. krauß / lockigt. V. Cre- o, it. leq.

egli ricci, krauſe / lockige Haar.

a riccia, Krauß-Kopff.

iúto, Adj. krauß/ lockigt von Haa- n / it. Subſt. ein Kraußkopff.

iutello, Dim. ein wenig krauß / in Kraußköpffigter.

pegli biondetti e riccintelli. blonde und gekräuſelte Haar.

ciare, kröllen/ krauſen. V. Arric- iare.

cciar' i capegli, die Haar kräuſen/ kräuſeln.

cciuóli, Plur. ein Zuſtand der Pfer- e alſo genannt; Gall. Seignes.

ICCO, Adj. [Parol. Tedeſe.] wiewol Ferrar. dieſes Wort unſerer Nation nicht vergönnet / ſondern es muß ihm von Rex, König / quaſi Reix, Rix herkommen / weilen den Königen das Reich ſeyn propriè zuſtehet; und wir auch deßwegen eine groſſe Regierung ein Reich nennen; welches aber von dem Lat. Regnum corrumpirt worden] reich / wolhabend / begütert / vermöglich / item prächtig / koſtbar / überflüſſig. V. Opulento. Dovitioſo.

¶ huomo ricco, un ricco, ein reicher Mann / ein Reicher.

ricco mercante, ein reicher/ wolhabender / begüterter Kauffmann.

ricco di denari, entrate, poſſeſſioni, beſtiame &c. reich an Geld / Einkommen / Gütern / Vieh ꝛc.

ricco di ſenno &c. reich am Verſtand / ſehr klug ꝛc.

ricca fondazione, ricco monaſterio, ricca heredità &c. ein reiches Stifft/ reiches Cloſter / reiches Erbtheil.

ricche poſſeſſioni, ricchi mobili, (arneſi,) habiti &c. un ricco letto &c. herzliche/ ſtattliche Land-Güter / koſtbarer Hausrat / köſtliches Gerät / ſchöne Kleider / ein ſtattliches / herzliches Prang-Bett ꝛc. V. Pretioſo. Parada. Magnifico.

ricche gioie, un ricco anello, ricca corona, köſtliche Kleynodien / theure Edelſteine/ ein koſtbarer Ring/ eine hochſchätzbare Kron.

ricca miniera, reiches / Ertz-reiches Bergwerck.

un ricco vaſcello, ricca entrata, ambaſceria &c. ein reiches/ reich-beladenes Schiff / gutes / ſtattliches Einkommen / ſehr koſtbare Geſandſchafft ꝛc.

drappo &c. ricco d' oro, d' argento, ſeta &c. ein Zeug ſo reich von Gold / von Silber / von Seiden iſt / id eſt, da viel Golds ꝛc. eingewirckt iſt.

diventar ricco, reich werden. V. Arricchirſi. Inricchire.

far' uno ricco, einen reich machen. V. Arricchire.

trè coſe fanno l' huomo ricco: guadagnare e non ſpendere, promettere e non attendere, torr' ad impreſtito e non rendere, drey Ding machen den Menſchen reich: viel gewinnen / und nichts ausgeben / viel verſprechen/ und nichts halten/ viel entnehmen/ und nichts wiedergeben.

il ricco hà ciò che vuole, der Reiche hat was er will.

ſe vuoi eſſer ricco di beni, ſii povero d'appetito, wann du wilſt reich an Gütern werden/ ſo werde arm an Begierden.

ogniuno vuol' eſſer parente del ricco, jederman will deß Reichen ſein Vetter ſeyn.

i ricchi ignoranti ſono pecore che portano la lana d' oro, die Reichen ſo unwiſſend / ſeynd Schafe (Schöpſe) mit goldener Wolle.

Dio mi guardi da ricco impoverito, e da pezzente quando è falito, GOTT behüte mich für einem erarmeten Reichen / und einem Bettler der zu etwas kommen iſt.

Ricchiſſimo, überaus / ſehr reich / Stein-reich.

Riccóne, Subſt. Magn. ein ſehr reicher Mann.

¶ un gran riccone, Idem.

Riccamente, Adv. reichlich / it. ſtattlich / herrlich / koſtbarlich/ köſtlich ꝛc.

¶ riccamente veſtito, addobbato, fornito &c. ſtattlich / köſtlich / koſtbarlich gekleidt / aufgeputzt / verſehen/ ſtaffirt ꝛc.

Ricchezza, ricchezze, Plur. Reichthum / it. Güter / Haab und Gut / it. Uberfluß / it. Köſtlichkeiten/ koſtbare Sachen/ it. Köſtlichkeit/ Stattlichkeit / Herrlichkeit.

¶ ricchezza di habiti, arneſi &c. Herrlichkeit / Köſtlichkeit an Kleidern / Haus-Gerät ꝛc.

ricchezza di concetti, parole, Reichthum/ Uberfluß an Conceptẽn/ Worten. V. Eloquenza. Copia. Affluenza.

RICERCARE, [Idem was Cercare] ſuchen / it. wiederſuchen/ offt ſuchen ꝛc. it. anfordern / erfordern / begehren / erheiſchen / it. erſuchen / erfragen / nachforſchen / nachfragen.

¶ io cerco e ricerco, nè mai poſſo trovarlo, ich ſuche hin und her und kan ihn nicht finden.

ricercar' uno ſtromento, un liuto, violino &c. ein Inſtrument / Laute / Geige ꝛc. verſuchen obs geſtimmt ſey / it. nur ein wenig drauf ſchlagen oder ſtreichen. V. Ricercata.

ricercar' uno per tutto, einen überall ſuchen. V. Cercare.

ricercar ne i libri &c. in den Büchern ꝛc. ſuchen / auſſuchen / nachſchlagen.

ricercar molti paeſi, viel Länder durchreiſen / durchwandern / durchſuchen. V. Vedere. Scorrere.

andar ricercando, gehen / ſuchen/ nachfragen / nachforſchen/ it. ſich eines Dings wieder erinnern wollen.

ricercar le guardie, die Wachen beſuchen / runden gehen. V. Viſitare.

ricercate queſto vino &c. verſuchet/ probiret / koſtet dieſen Wein ꝛc. V. Guſtare. Aſſaggiare.

quì ſi ricercano molte coſe, hier brauchets viel / hierzu gehören viel Dinge. V. Richiedere. Addomandare. Appartenere.

egli poſſiede le virtù che ſi ricercano ad un ſuo pari, er hat die Tugenden welche ſich auf ſeines gleichen gehören. V. Convenire.

quando il biſogno lo ricerca, wann es die Nothdurfft erfordert.

Iddio ricerca il cuore, GOtt erfordert das Hertz. V. Domandare.

ricercar' una in matrimonio, eine zur Ehe begehren / um eine werben/ freyen. V. Domandare.

ricercar' uno di qualche coſa, (qualche coſa da uno, etwas von einem fragen / erfragen / etwas von einem zu wiſſen begehren (wiſſen wollen.) V. Richiedere. Interrogare. Domandare.

voi ricercate troppo avanti, ihr fragt allzu weit / ihr wollet allzu viel wiſſen.

ricercar' uno del ſuo bene ſtare, einen fragen wie es ihm gehe.

V. S. mi ſcuſi, ſe ricerco tanto innanzi, der Herr verzeihe mir daß ich mich unterſtehe ſo weit zu fragen.

ricercar' uno di qualche coſa, einen um etwas erſuchen / anſuchen/ anſprechen. V. Pregare.

Ricer-

Digitized by Google

Ricercato, geſucht / erſucht ꝛc.

¶ V. S. piglia guſto di obligarmi di continuo di nuove e ricercate gratie, der Herꝛ hat ſeine Freude dran / mich jederzeit mit neu-geſuchten Gutthaten zu verbinden.

modi, geſti ricercati, maniere ricercate, mit Fleiß geſuchte / id eſt, angenommene Geberden / Sitten ꝛc. V. Affettato. Studiato.

Ricerca, Ricercáta, Subſt. eine Suchung / Nachſuchung / Nachforſchung / Prob / Verſuchung / it. Erforderung / ein Begehren / Anſuchen / Erſuchen.

¶ far la ricerca di qualche coſa, etwas nachforſchen / nachſuchen / nachfragen.

far' una ricercata d' uno ſtromento, liuto, violino &c. ein Inſtrument / Laute / Geige ꝛc. verſuchen obs geſtimmt ſey / it. nur ein wenig drauf ſchlagen oder ſtreichen ꝛc.

Ricercatina, Dim. eine kleine Nachſuchung / Verſuchung ꝛc.

¶ le donne fanno delle volte le ricercatine per le ſcarſelle de' mariti, die Weiber grübeln ihren Männern zuweilen in ihren Hoſen-Säcken (wann ſie ſchlaffen) ſie ſuchen Geld.

Ricetta, Ricetto, Ricettare &c. *V.* Ricevere &c.

RICEVERE, [Lat. Recipere] nehmen / annehmen / it. aufnehmen / empfangen / bekommen / einnehmen / krigen.

¶ ricever' un preſente, un memoriale &c. ein Geſchenck nehmen / annehmen / eine Bottſchafft annehmen. V. Accettare.

ricever' i buoni conſigli, ricordi, una legge &c. den guten Rath / gute Lehre / ein Geſetz ꝛc. annehmen. V. Accettare.

non merita di dar legge chi non vuol riceverne, der iſt nicht werth ein Geſetz zu geben / der keines annehmen will.

ricever' un Ambaſciadore &c. einen Ambaſſadór empfangen / aufnehmen.

ricever' uno alla porta, alla ſcala &c. jemand bey der Stiege / bey der Thür ꝛc. empfangen.

ricever' uno in caſa, einen in ſein Haus aufnehmen. V. Accogliere. Ricoverare. Ricettare. Albergare.

ricever' uno nella compagnia &c. einen in die Geſellſchafft ꝛc. aufnehmen / einverleiben. V. Aggregare. Incorporare.

ricever' uno benignamente, amichevolmente, lietamente, con lieto viſo, con grandiſſima feſta &c. einen gütlich / freundlich / mit Freuden / mit groſſer Freude und Wonne aufnehmen / empfangen.

ricever male una coſa, etwas übel aufnehmen / für übel nehmen. V. Prendere. Pigliare.

ricever' una ſcuſa, ragione &c. eine Entſchuldigung / Ausrede ꝛc annehmen / billigen / gelten laſſen. V. Ammettere.

ricever danari, lettere, limoſina, preſenti, riſpoſta &c. Geld einnehmen / Brieffe / ein Almoſen / Geſchenck / Antwort ꝛc. bekom̃en / empfangen / krigen. V. Havere. Toccare.

ricever molti favori da uno, von einem viel Gutes empfangen.

ricever baſtonate, capellate, Stöſſe / Ausbutzere bekommen / krigen.

ricever' il batteſimo, l' aſſoluzione, la communione &c. die Tauffe / die Abſolution / die Heil. Communion empfangen. V. Havere.

ricever danno, Schaden nehmen oder leiden / zu Schaden kommen.

ricever' utile, Nutzen ſchöpffen / haben. V. Cavare. Tirare.

ricever' in braccio, in die Arme nehmen / empfangen. V Cogliere. Accogliere.

queſto drappo non riceve tal colore, das Tuch nim̃t dieſe Farb nicht an.

qual l' aſino da nel parete, tal riceve. V. Parete. Dare.

Ricevúto, Adj. empfangen / bekommen / it. empfangen / id eſt, aufgenommen / angenommen.

¶ prender' una coſa per ricevuta, ein Ding vor empfangen annehmen.

Ricevúta, Subſt. Empfang / Aufnahm / Einnahm.

¶ procurarete la ricevuta della balla ch' io vi hò mandato, trachtet den Empfang deß Ballens ſo ich euch geſandt habe.

la ricevuta del danaro &c. der Empfang deß Gelds ꝛc. V. Rimborſo. Pagamento.

Ricevuta, ein Empfang-Zettul / ein Recipiſſe. *V.* Quietanza.

¶ dar' una ricevuta, einen Empfang-Schein (Quittung) geben.

Ricevitore, m. ein Empfanger / Einnehmer / Aufnehmer / it. ein Schoſſer / Amtmann; Gall. Receveur.

¶ un gran ricevitore de' poveri, ein groſſer Armen-Aufnehmer.

Ricezzióne, f. Empfang / Einnehmung / Nehmung / Aufnehmung.

Ricevimento, Idem, it. Aufnehmung. *V.* Accoglienza.

¶ ſi preparano già tutte le coſe che paiono proprie per un compito ricevimento della ſua Regia Maeſtà, man bereitet ſchon alles was ſchicklich ſeyn mag zu einer herꝛlichen Aufnehmung ſeiner Königlichen Majeſtät.

Ricetta, Idem, it. [Term. Med.] ein Recept / Artzney-Zettel.

¶ ſcriver' una ricetta, ein Recept ſchreiben. V. Ordinanza.

comporer' una ricetta, ein Recept zuſammenmachen.

Ricetta, Met. ein Artzney-Mittel / it. eine Beſchreibung etwas zuſammen zu machen. *V.* Segreto &c.

¶ una ricetta da far' inchioſtro &c. ein Recept Dinten zu machen ꝛc.

Ricettário, ein Recept-Buch / it. der ſo die Recepte zuſammenmacht / it. der ſo in der Apotecke die Recepten einträgt.

Ricettare, Unterſchleiff geben / einnehmen / aufnehmen / ſchreiben. *V.* Ricevere. Ricoverare. Ricetto. Ricevero. Alloggio.

¶ ricettar' i nemici, banditi, contumaci &c. den Feinden / Banditen ꝛc. Unterſchleiff geben / ſie einnehmen.

ricettar' i poveri, die Armen aufnehmen. V. Albergare.

Ricettarſi, ſich begeben / hinfliehen / ſich verfügen. *V.* Ridurſi. Ritirarſi. Rifuggirſi.

¶ ricettarſi in qualche luogo ſicuro, ſich an einen ſichern Ort begeben / dahin fliehen / ſich retiriren.

Ricetto, Ricettacolo, Subſt. Auffenthalt / Unterſchleiff / Unterkunfft / it. ein heimliches Gemächlein oder Wohnung / it. Zuflucht / item ein Winckel / Schlupffwinckel.

¶ dar ricetto ad uno, einem Unterſchleiff geben / einen auf- oder einnehmen. V. Ricettare &c.

haver ricetto, Unterſchleiff haben / unterkommen können.

un ricetto di ladri, furbi, ein Neſt / Auffenthalt / Winckel / Schlupff-Winckel der Diebe / Schelmen.

un ricettacolo d' ogni bruttura, ein Geſäß aller Unſauberkeit / id eſt, eine Strahl- und General Hur. V. Proſtibolo. Bagaſcia. Sgualdrina.

dolce ricetto dell' anima mia! ſüſſer Auffenthalt meiner Seele! V. Soggiorno. Habitacolo. Dimora.

ricetto dell' acqua, ein Waſſerſarg / ein Sammelkaſten.

RICHIAMARE, [von Chiamare, ruffen] wieder ruffen / wieder zuruckruffen / zuruckfordern.

¶ richiamar' in dietro, Idem.

richiamar' alla memoria, wieder zu Gemüt / zu Gedächtniß führen / ſich wiederum erinnern. V. Ridurſi. Memoria. Ricordarſi.

Richiamarſi, wieder ruffen / ſich vor Gericht beklagen / Recht fordern / um Recht anhalten / gerichtlich einkommen.

¶ richiamarſi, richiamare di qualche torto, ſich eines erlittenen Unrechts wegen gerichtlich beklagen / um Recht anhalten / anruffen / anlangen / einkommen. V. Lamentarſi. Giuſtizia.

mene anderò a richiamare, ich will mich geben

n beklagen / um gerichtliche ffe anlangen / anruffen.

narſi di qualche parola detta, ein gtes Wort wiederruffen / daſige wiederſprechen. V. Disdirſi. rattare.

náto, Adj. wieder zuruckgen (beruffen) zuruckgefordert.

máta, Richiámo, Subſt. Wieuffung / Wiederzuruckruffung / orderung) Zuruckforderung / it. Klage / Anruffung / Anlangung gerichtliche Hülffe.

n richiamo, riclamo alla giuſtizia &c. ch gerichtlich beklagen/um gerichtche Hülffe anlangen/ anruffen/ analten/ einkommen.

amo, Reclamo, eine Lock-Pfeiſ- V. Zimbello. Cagliera.

CHIEDERE, [von Chiede-, begehren ꝛc.] wieder begehren / eder fordern / item begehren / forrn / erfordern / erheiſchen / fragen . V. Ricercare. Ridomandare.

ichieder' il danaro preſtato &c. das geliehene Geld wiederfordern / wieder begehren.

r' uno richiedere (avanti la giuſtizia,) einen (vor Gericht) fordern laſſen. V. Citare. Chiamare. Accuſare.

chieder' una perſona di qualche coſa, (richieder qualche coſa ad una perſona,) eine Perſon um etwas fragen / it. etwas von einem fordern/begehren/ einen um etwas erſuchen / anſprechen / anſuchen. V. Domandare. Ricercare. Pregare.

ichieder' aiuto &c. Hülff begehren/um Hülff ꝛc. anſprechen / anſuchen / erſuchen. V. Cercare.

ſi richiede altro per venir' a quel ſegno, es gehört mehr darzu um dahin zu gelangen / es wird mehr darzu erfordert. V. Volere. Volerſi.

ſi richiede grand' honeſtà nelle donzelle giovani, molta gravità ne' vecchi, es wird eine groſſe Erbarkeit in den jungen Mägdlein/und eine ſonderliche Gravität in den Alten erfordert. V. Convenire.

¶ la neceſſità io richiede, wenn es die Noth erfordert.

lo richiede il giuſto, die Billichkeit erfordert / erheiſcht es.

Richiederſi, erfordert werden / darzu gehören / it. wol anſtehen / ſich gebühren / it. zugehören.

¶ ſi richiedono gran ricchezze a ſoſtener (mantener) tali pompe, es gehören groſſe Reichthümer darzu / es werden groſſe Unkoſten erfordert ſolchen Pracht zu erhalten.

coſì ſi richiede all' honeſtà delle donzelle, alſo gebürt / gehört es ſich / alſo erfordert es die Erbarkeit der Jungfrauen.

Richiéſto, begehrt / gefordert / it. gefragt / it. angeſprochen / angeſucht.

¶ non riſpondiate prima di (ſenza) eſſer richieſto, antwortet nicht ehe daß ihr gefragt werdet / ohne daß man euch fraget.

Richieſta, eine Forderung / Anforderung / Erſuchung / Anſuchung / Begehren / it. Forderung / Beruffung/ Citirung vor Gericht / it eine Frage / Aufgabe. V. Domanda Ricerca.

¶ far' una richieſta, einem etwas aufgeben zu beantworten. V. Queſtione.

a richieſta del Cardinale, del Magiſtrato, auf Begehren / auf Anforderung deß Cardinals / deß Magiſtrats. V. Inſtanza. Interceſſione. Intuito &c.

venne ſenza altra richieſta, er kame unberuffen.

paſſategliela ad ogni ſua richieſta, laſſt ihms folgen wann ers begehrt / fordert.

la ſeconda richieſta, die zweyte Frage.

Richieſta, eine Supplication; Gall. Requête. V. Memoriale. Supplica, ſo beſſer.

Richiudere &c. V. Rinchiudere &c ſo beſſer.

RICINO, [Parol. Lat.] Hund Laus / Reit-Laus.

† RICIGNERE, Ricinghiare, [von Cignere, gürten ꝛc.] wieder gürten.

Riclamare &c. V. Richiamare.

RICOCERE, Ricuocere, [von Cocere, kochen / ſieden] wiederkochen / wiederſieden. V. Ribollire.

Ricotto, wieder gekocht / wieder geſotten.

Ricotta, Ziger-Käs / Sieb-Käs / Bauern-Käs / Quarck-Käs.

RICOGLIERE, Ricorre, Idem was Raccogliere, aufklauben/aufheben ꝛc.

¶ ricoglier qualche coſa da terra, etwas von der Erden wieder aufheben oder aufklauben. V. Levare.

ricoglier danari da qualche coſa, Geld von etwas löſen / bekommen / gewinnen. V. Cavare. Riſcotere.

ricoglier' il grano, das Getreid erndten. V. Raccogliere. ſo beſſer.

ricoglier' un parto, ein Kind heben / Wehemutter ſeyn

ricoglier' il pegno &c. das Pfand ꝛc. wiederum löſen / auflöſen. V. Liberare. Rifrancare. Diſimpegnare.

ricoglier' il fiato, wiederum Athem holen / ſchöpffen / verſchnauffen / Met. ruhen. V. Reſpirare &c. Lena.

Ricoglitore, Sammler / Aufheber.

Ricoglitrice, Hebamm. V. Allevatrice. Commare.

Ricolta &c. V. Raccolta &c.

† RICOMBATTERE, [von Combattere, ſchlagen] wieder ſchlagen / von neuen treffen.

† RICOMINCIARE, Rincominciare, [von Cominciare, anfangen] wieder anfangen/ von neuen anfangen.

RICOMPENSARE, [von Compenſare, erſtatten] wieder erſtatten / it. belohnen. V. Premiare. Guiderdonare. Compenſare. Riconoſcere. Rimunerare.

¶ ricompenſar' un ſervitio, il merito di qualcheduno, einen Dienſt oder Verdienſt belohnen.

Ricompenſato, belohnt.

¶ eſſer ricompenſato di qualche ſervitio fatto, wegen eines geleiſteten Dienſt belohnt werden

Ricompenſa, Belohnung. V. Premio. Mercede. Guiderdone. Rimuneratione.

¶ attendere, ſperare la ricompenſa di qualche ſervitio, den Lohn wegen eines Dienſts erwarten.

è queſta la mia ricompenſa? iſt das mein Lohn / mein Danck?

haver' una buona ricompenſa, eine gute Verehrung bekommen.

RICOMPRARE, Ricomperare, [von Comprare, kauffen] wieder kauffen / wieder einkauffen / aufs neue kauffen.

¶ io ho venduto queſti libri, ma hora vorrei bene ricomprarli, ich habe dieſe Bücher verkaufft / aber jetzund möchte ich ſie gern wieder kauffen.

RICONCILIARE, Reconciliare, [Par. Lat.] wieder verſöhnen. V. Raccomodare.

¶ riconciliar' uno con alcuno, jemand mit jemand verſöhnen.

Riconciliare, [Term. Eccleſ.] wiederum weyhen was entweyhet war. V. Ribenedire. Riconſecrare.

¶ riconciliar' una chieſa polluta, eine verunreinigte Kirche wiederum weyhen / einweihen.

Riconciliarſi, Reconciliarſi, ſich wiederum verſöhnen / it. [in Termin. Eccleſ.] eine kurtze Beicht ablegen.

¶ riconciliarſi con (ad) uno, ſich mit einem verſöhnen / vertragen / vereinigen / mit einem wiederum gut Freund werden.

Riconciliato, Reconciliato, verſöhnet / wieder verſöhnet / it. wieder entgeweyhet.

¶ am

by Google

¶ non ti fidar' ad un nemico riconciliato, einem verſöhnten Feind traue nicht.

Riconciliatore, Reconciliatore, Verſöhner.

Riconciliazione, f. Verſöhnung.

† RICONDURRE, [von Condurre, führen / begleiten] wiederum hinführen / hinbegleiten.

Ricondotto, wiederum hingeführt / hinbegleitet.

† RICONFERMARE, [von Confermare] wieder aufs neue bekräfftigen. *V.* Confermare.

Riconfermazióne, f. Wiederbekräfftigung.

† RICONFESSARSI, [von Confeſſarſi, beichten] wiederum beichten / von neuen beichten.

† RICONFORTARE, Rinconfortare, [von Confortare, ſtärcken] wieder ſtärcken / laben / wiederum zuſprechen / wieder tröſten / ein friſches Hertz einſprechen. *V.* Confortare. Rinfreſcare Reficiare.

Riconforto, Labſal / Erquickung. *V.* Conforto. Rinfreſco.

RICONGIUNGERE, Raggiungere, [von Congiungere, zuſammenfügen] wieder zuſammenfügen / wieder zuſammenſtoſſen. *V.* Commettere.

RICONOSCERE, [von Conoſcere, erkennen] wieder erkennen / it. kennen / erkennen / it. halten / darvor halten / it. bekennen. *V.* Conoſcere.

¶ lo riconobbe ſubito, er kante (erkante) ihn alſobald.

riconoſcer' uno al ſembiante (al geſto) al volto, alla voce, a gli uſati modi &c. einen an ſeinen Geberden / am Geſicht / an der Stimm / an ſeinen Gewonheiten ꝛc. kennen / erkennen. V. Raffigurare.

riconoſcer' uno per ſuo figliuolo, riconoſcer' una coſa per il ſuo parto, componimento &c. einen für ſeinen Sohn / etwas für ſein Gemächt / für ſein Werck oder Gedicht erkennen / halten.

riconoſcer' uno per ſuperiore, einen für ſeinen Oberen erkennen / halten / annehmen.

riconoſcer l'errore, ſeinen Fehler erkennen / bekennen.

adeſſo riconoſco che mi amate, jetzund ſehe ich daß ihr mich lieb habt.

riconoſcer qualche coſa da uno, etwas von einem empfangen zu haben erkennen / bekennen / etwas als empfangen zuſchreiben / danckbarlich erkennen / einem etwas zu dancken haben.

queſta grazia riconoſco dalla gentilezza di V. S. dieſe Gnad erkenne ich von meines Herrn Höfflichkeit / ich ſchreibe ſie ihm zu.

per voi riconoſco la vita, durch euch erkenne (bekenne) ich daß ich das Leben behalten habe / euch bin ich deßwegen verbunden.

riconoſcer' un libro, ein Buch wiederum erkennen / id eſt, wiederum überſehen / beſſern. V. Rivedere. Cenſurare.

riconoſcer' il paeſe, le ſtrade, i paſſi, li ſiti, poſti, i nemici ed' i loro andamenti, ein Land / die Päſſe / die Straſſen / die Gelegenheiten / die Poſten / die Feinde und ihr Thun und Laſſen recognoſciren / ausſpähen / betrachten / beſichtigen / den Augenſchein darvon nehmen. V. Lingua. Spiare.

riconoſcer le fortificazioni, le arme, die Veſtungen / Verſchatzungen / die Waffen recognoſciren / erkennen / beſichtigen.

riconoſcer la cauſa, il delitto, die Sache / das Verbrechen examiniren / drüber erforſchen / Nachfrag halten. V. Conoſcere.

riconoſcer qualche (in qualche) lite, differenza, crime, in einer Streitigkeit erkennen (was recht iſt /) dieſelbe recht vernehmen / einer Miſſethat gerichtlich nachfragen. V. Ibid.

Riconoſcere, erkennen / id eſt, belohnen. *V.* Ricompenſare &c.

¶ riconoſcer' i favori ricevuti, oder riconoſcer' uno de' favori ricevuti, die empfangene Woltbaten erkennen / einen um die empfangene Woltbaten belohnen. V. Guiderdonare. Rimunerare.

Riconoſcerſi, ſich wiederum erkennen / (wo einer iſt) it. ſich wiederum verwiſſen / beſinnen / it. wieder zu ſich ſelbſt kommen / ſich beſſern / wieder fromm werden / ſich eines beſſern beſinnen. *V.* Diſingannarſi. Rauvederſi.

¶ finalmente ſi riconobbe, endlich hat er ſich doch wieder erkannt / Met. wieder gebeſſert / bekehrt.

Riconoſcente, erkennend / it. danckbar. *V.* Grato.

¶ eſſer riconoſcente di qualche beneficio, wegen einer Wolthat danckbar ſeyn / dieſelbe danckbarlich erkennen. V. Riconoſcere.

Riconoſciúto, Ricógnito, Adj. erkennt / wieder erkennt / wieder überſehen / it. belohnt / vergolten.

¶ fu riconoſciuto da' ſuoi, er iſt von den Seinigen wiederum erkent worden.

queſto libro fu riconoſciuto (ricognito) e corretto, dieſes Buch iſt wiederum überſehen und gebeſſert worden.

eſſer riconoſciuto da uno per qualche ſervizio, eines Dings wegen belohnet werden. V. Premiato. Ricompenſato. Guiderdonato.

Ricognizione, f. Erkenntniß / item danckbare Erkenntniß / Dancksagung / Belohnung / Vergeltung / Verehrung.

¶ dar qualche ricognizione, einem eine Belohnung / Verehrung / Trinckgeld ꝛc. geben. V. Mancia. Preſente. Diſcretione.

in ricognizione di queſto, zu deſſen danckbarer Erkenntniß / ſchuldiger Dancksagung. V. Riconoſcenza. Riconoſcimento.

ricognizione del paeſe, del libro &c. Erkentniß deß Lands / deß Buchs ꝛc. V. Reviſione.

Riconoſcenza, Idem, Erkenntniß / Bekenntniß / Beſinnung / it. Danckbarkeit. *V.* Riconoſcimento.

Riconoſcimento, Idem, it. danckbare Erkenntniß / it. Dancksagung.

¶ riconoſcimento del fallo, dell' errore &c. Erkenntniß / Bekenntniß der Sünde / deß Irrthums.

in riconoſcimento di queſto, zur Erkenntniß ſchuldiger Dancksagung deſſen.

RICONSECRARE, [von Conſecrare, weyhen] wieder weyhen. *V.* Riconciliare. Ribenedire.

¶ riconſecrar' una chieſa, eine Kirche wieder einweyhen.

† Ricopiare. *V.* Copiare &c.

RICOPRIRE, [von Coprire, decken / bedecken] wieder bedecken / zudecken / it. wieder bekleiden / wieder aufmutzen.

¶ ricoprir' i falli altrui, eines andern Fehler bedecken / zudecken / nicht offenbaren. V. Coprire.

ricoprir' un nudo, einen Nackenden bekleiden.

Ricoprire, Idem was Coprire, nemlich decken / bedecken ꝛc. *V.* Coprire.

Ricoprirſi, ſich bedecken.

Ricoperto, bedeckt / verborgen / item wieder bekleidt.

¶ villano ricoperto, ein wieder aufgemutzter Baur / id eſt, ein grober Flegel der zu etwan einem Glück kommen iſt. V. Riveſtito.

ricoperto delle altrui fatiche, einer ſo ſich mit anderer Gut wieder aufgebracht oder bereichert hat.

Ricoprimento, Bedeckung / Zudeckung.

RICORDARE, Raccordare, Arricordare, [Lat. Recordari] erin-

erinnern ꝛc. it. ermahnen. *V.* Auvertire. Effortare.
¶ ricordar' uno di qualche coſa, einen eines Dings erinnern / it. warnen / ermahnen.
vi ricordo che &c. ich erinnere / it. warne / ermahne euch daß ꝛc.
io vi raccordo la patienza, ich ermahne euch zur Gedult; er wolle ſich zur Gedult bequemen.
Ricordare, melden / Meldung thun. *V.* Rammentouare.
¶ egli udendo ricordar la madre, als er von ſeiner Mutter melden (it. dieſelbe nennen) hörte. V. Nominare.
non ricordar' il capeſtro in caſa dell' impiccato, rede nichts von Stricke in dem Hauſe deſſen der gehenckt iſt worden; id eſt, unannehmliche Sachen.
Ricordarſi, Arricordarſi, ſich wieder erinnern / ſich beſinnen / gedencken / it. eingedenck ſeyn. *V.* Sovenire. Memore. Ricordevole.
¶ ricordarſi di qualche coſa, ſich eines Dings wiederum erinnern / beſinnen / eines Dings wieder gedencken.
io non mene ricordavo più, ich dachte nicht mehr dran.
ſe vi ricordate ancora, wann ihr euch noch erinnert.
ricordatevi di me, gedenckt meiner / erinnert euch meiner.
ricordati di ſantificar' il giorno del ſabbato, gedencke daß du den Sabbat heiligeſt.
alcuni anni ſono, ſe pur mi ricordo (arricordo) ci ſono ſtato, vor etlichen Jahren wann ich mich anders recht erinnere / bin ich da geweſen.
ti dovevi ricordare che &c. du hätteſt gedencken / dich erinnern ſollen daß ꝛc.
Ricordévole, Adj. eingedenck.
¶ eſſer ricordevole di qualche coſa, eines Dings ingedenck ſeyn / eines Dings gedencken / ſich erinnern. V. Ricordarſi.
Ricordanza, Ricordazióne, f. Erinnerung / item Angedencken / Gedächtniß.
¶ per ricordanza, zum Angedencken / zum Gedächtniß. V. Memoria.
Ricordo, Gedencken / Angedencken / it. Gedenckzeichen.
¶ a ricordo di huomo, bey Menſchen Gedencken. V. Memoria.
vi dò queſto annello per ricordo, ich gebe euch dieſen Ring zum Angedencken.
Ricordo, Raccordo, Ricordi, Plur. Lehr-Punct / Ermahnung / Erinnerung / Lehr-Stück / Lebens-Regul. *V.* Auvertimento. Dottrina. Punto. Regola.
¶ un bel ricordo, eine ſchöne Lehr / ein ſchönes Lehrſtuck.
dar buoni ricordi, gute Lehren / Ermahnungen geben.

RICORRERE, [von Correre, lauffen] wieder lauffen / it. lauffen / fliehen / Zuflucht nehmen.
¶ ricorrer' a qualche perſona per aiuto, zu einem um Hülff lauffen / fliehen / Zuflucht zu einem nehmen. V. Rifuggirſi.
ricorrer' a rimedii più violenti, gewaltſamere Mittel ergreiffen. V. Dare. Mano. Appigliarſi.
ricorrer' all' arme, all' orazione, zun Waffen greiffen / die Waffen ergreiffen / zum Gebet fliehen / ſeine Zuflucht zum Gebet nehmen.
Ricorſo, Subſt. Zuflucht. *V.* Rifugio.
¶ haver ricorſo ad uno per qualche coſa, ſeine Zuflucht zu einem haben.
haver ricorſo alla miſericordia di Dio, ſeine Zuflucht zu der Barmhertzigkeit GOttes haben.
haver ricorſo al magiſtrato, alla giuſtitia, zur Obrigkeit lauffen / Recht ſuchen. V. Richiedere. Richiamare &c. Giuſtitia.
Ricorſóio, Adv. zurückläuffig.
¶ bollir' a ricorſoio, zurück wallen / über und über ſieden.
Ricotta. *V.* Ricocere &c.
RICOVERARE, [vom Lat. Recuperare] bekommen / überkommen.
¶ ricoverar' i ſuoi beni perduti, ſeine verlorne Güter wieder bekommen. V. Ricuperare, ſo beſſer.
Ricoverare, Unterſchleiff geben. *V.* Ricevere. Ricettare. Accogliere.
Ricoverare, flüchten. *V.* Rifuggire. Fuggire.
¶ ricoverar' i ſuoi beni in una città forte, ſeine Güter in eine feſte Stadt flüchten.
ricoverar' un povero foraſtiere, einem armen Fremden Unterſchleiff geben.
Ricoverarſi, ſich verfügen / hinfliehen / hinflüchten / hinmachen. *V.* Ritirarſi. Rifuggirſi. Rifuggiarſi. Ricettarſi.
¶ ricoverarſi in qualche luogo, cantone, ricoverarſi ſotto qualche tetto, dalla pioggia, ſich in etwa einen Ort oder Winckel verflüchten / unterſtehen / dem Regen entfliehen.
ricoverarſi nel porto, in ſicuro, ſich in Hafen / an einen ſichern Ort begeben / hinmachen.
ricoverarſi ſotto la protettione di qualche Prencipe, ſich unter den Schutz eines Fürſtens begeben.
egli non sà dove ricoverarſi, er weiß nicht wo er hinfliehen ſoll.
Ricóvero, Subſt. ein ſicher Ort hinzufliehen / it. Zuflucht. *V.* Rifugio. Aſilo. Ridotto. Ricetto.
¶ porr' il ſuo a ricovero, das Seine zuvor verwahren.

ricovero delle ſue armi, eine Zuflucht / Flucht-Schantz / Retirade ſeiner Waffen. V. Ritirata.
ricovero de' miſeri, Zuflucht der Armſeligen / it. Unterſchleiff.
dar ricovero ad uno, einem Armen Unterſchleiff geben / unter das Dach bringen. V. Ricetto &c.
† RICREARE, Recreare, [Par. Lat.] (wieder) erquicken / ergetzen / laben / it. erluſtigen / it. (wieder) erfreuen / erluſtiren. *V.* Divertire. Solazzare. Conſolare. Trattenere.
¶ ricrear l'animo, das Gemüt erluſtigen. V. Rallegrare.
ricrear la viſta, das Geſicht erfreuen.
ricrear' uno con cibi &c. einen mit Speiſen ꝛc. wieder laben / erquicken. V. Confortare. Reficiare.
Ricrearſi, ſich ergetzen / erluſtigen / erquicken (erluſtiren.) *V.* Divertirſi. Solazzarſi. Spaſſeggiarſi. Diportarſi.
¶ andar' a ricrearſi, ſich geben erluſtiren.
Ricreato, ergetzt / erquicket / erluſtiget.
Ricreativo, Adj. was ergetzen und erluſtigen kan / ergetzlich / luſtig. *V.* Allegro. Giocondo.
¶ coſe guſtoſe e ricreative, anmuhtige / luſtige Sachen.
propoſito ricreativo, ein luſtiger Schwanck.
camino bello e ricreativo, ein ſchöner und luſtiger Weg.
Ricreazióne, f. Ergetzung / Erquickung / Erluſtigung / (Erluſtirung) Recreation. *V.* Divertimento. Solazzo. Paſſa-tempo. Spaſſo. Diporto.
¶ le hore di ricreazione, die Erquick-Stunden / Ruhe-Stunden.
darſi, pigliarſi ricreazione, ſich erluſtigen (erluſtiren) erquicken / ergetzen.
per ricreazione, Erluſtirens halber. V. Diporto.
andar' a ricreazione, zur Fröligkeit gehen.
RICRESCERE, [von Creſcere, wachſen] wiederwachſen. *V.* Rinaſcere, ſo beſſer.
Ricuocere &c. *V* Ricocere &c.
† RICUCIRE, [von Cucire, nähen] wieder nähen / wieder zunähen / wieder flicken.
¶ dite alla ſerva che mi ricuſa queſti gheroni che ſi ſono ſdruciti (ſdruciti) ſagt der Magd daß ſie mir die Gähren wiederum zunähe / welche aufgetrennet ſeynd.
Ricucito, wieder zugenähet.
† RICUPERARE, Recuperare, [Parol.

[Parol. Lat.] wieder erobern / wieder bekommen / wieder erlangen / wieder zu etwas gelangen. *V.* Recoverare.

¶ ricuperar' una piazza, ricuperar la ſanità, le forze, i beni &c. eine Veſtung / die Geſundheit / die Kräffte / die Güter ꝛc. wieder erobern.

Ricuperábile, Adj. was noch wieder zu erobern oder zu bekommen iſt.

¶ li beni di queſto ſecolo ſono ricuperabili, die Güter dieſer Welt ſeynd wieder zu erobern.

Ricúpera, Ricuperazióne, f. Wiedereroberung.

† RICUSARE, Recuſare, [Par. Lat.] abſchlagen / ausſchlagen / verwerffen / ſich weigern / nicht haben wollen was uns angebotten wird. *V.* Rifiutare. Rigettare. Ributtare.

¶ ricuſar' i preſenti, die Geſchencke verwerffen.

ricuſar' un giudice, einen Richter verwerffen.

ricuſar di far qualche coſa, ſich weigern etwas zu thun / etwas nicht thun wollen.

io non ricuſo di ubbidire, ich weigere mich nicht zu gehorſamen.

Ricúſa, Ricuſazióne, f. Abſchlagung / Verwerffung. *V.* Rifiuto.

¶ la voſtra ricuſa potrebbe eſſer preſa per affronto, eure Weigerung könte für einen Schimpff aufgenommen werden.

RIDARGUIRE, Redarguire, [Lat. Redargúere] beſtraffen / beſchelten / ausſchänden. *V.* Riprendere. Biaſimare.

¶ purche non mi redarguiſca la mia coſcienza, wann mich nur mein Gewiſſen nicht beſtrafft.

RIDDA, [vom Teutſchen; und nicht / wie Ferrar. und das Lexicon della Cruſca meinet / vom Lat. Redire, wiederkehren] ein Reihen / ein Rundtantz; Gall. Branle. *V.* Ballo. Tondo.

¶ menar la ridda, den Reihen / den Tantz führen.

Riddóne, m. Tantzplatz der Bauren.

Riddare, im Reihen tantzen.

RIDERE, [Lat. Ridére, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. Vid. Gram. Cong. pag. 105.] lachen / frölich ſeyn.

¶ rider (riderſi) di qualche coſa, über etwas / eines Dings lachen / etwas belachen.

io me ne rido, ich lache drüber. V. Burlare.

riderſi di uno, eines lachen / einen auslachen.

mi fate ridere, ihr machet mich lachend / id eſt, es iſt gar was Lächerliches.

un viſo da farmi ridere, ein lächerliches Geſicht. V. Ridicolo.

* far eſſe rider' i morti, i cucchi. V. Cucco. Morto.

non poſſo aſtenermi da ridere, ich kan mich deß Lachens nicht enthalten.

non ſempre ride la moglie del ladro, deß Diebes ſeine Frau lachet nicht allezeit.

ſpeſſo chi ride la mattina piange la ſera, öffters wer deß Morgens lacht / weinet deß Abends.

ed era coſa da ridere che &c. und das käme lächerlich daß ꝛc.

dir qualche coſa da ridere, etwas zum Lachen / zur Kurtzweil erzehlen.

io lo diſſi ſolamente per ridere, ich habe nur Schertz-weis geſagt. V. Burla. Giuoco. Scherzo.

io non rido, ich lache nicht / id eſt, ich meine es im Ernſt. V. Burlare. Scherzare.

rider' inſieme, mit einander lachen / id eſt, luſtige Mährlein und Schwäncke erzehlen.

rider ſmaſcellatamente, sbardellatamente, squaccheratamente, a bocca piena, ſenza ritegno, mit vollem Halſe lachen / überlaut / übermäſſig lachen.

smaſcellare, morire di ridere, Idem. V. Smaſcellare.

ridono i prati, le campagne, ride la fortuna, es lachen (blühen) die Wieſen die Felder / es lacht das Glück / id eſt, es will mir wol.

Ridente, lachend / it. frölich.

¶ con una bocca, ciera, (viſo) faccia &c. ridente, mit einem lachenden / id eſt, frölichen Mund / Angeſicht / Antlitz / id eſt, mit Freuden.

fortuna ridente, lachendes / id eſt, günſtiges Glück.

Ridicolo, Ridicolóſo, Adj. lächerlich / kurtzweilig / poſſirlich / fiſirlich / Met. ungereimt.

¶ una coſa molto ridicoloſa, ein ſehr lächerliches / poſſirliches Ding.

dir qualche coſa di ridicolo, etwas Luſtiges auf die Bahn bringen. V. Faceto Motto. Motteggiare.

comedia ridicoloſa, ein luſtiges Boſſen-Spiel. V. Farſa. Pantalonada.

la perſona ridicoloſa della comedia, der Pickelhäring in einer Comödi. V. Momo Arlechino &c.

le ſue pretenſioni &c. riuſcirono ridicole, ſeine Anſprüche ꝛc. wurdē vor lächerlich gehalten / man lachte nur drüber (als welche gar ungereimt waren.) V. Aſſurdo. Impertinente.

Ridicoloſamente, Adv. lächerlicher Weiſe.

Riſo, Part. gelachet.

¶ fù riſo (ſi riſe) aſſai ſopra queſto punto, man hat ziemlich über dieſen Punct gelacht / man ſagt ſich wol drüber zerlachet.

Riſo, le Riſa, Plur. Riſata, Riſate, Plur. ein Gelächter / ein Lachen / it. Met. ein Geſpött.

¶ crepar, (ſcoppiar) ſmaſcellar di riſa, delle riſa, vor Gelächter zerſpringen / einem die Backen drüber aufſpringen.

con le più gran riſa del mondo, mit dem gröſten Gelächter von der Welt.

ſoave, dolce riſo, ein liebliches / ſüſſes Lachen. V. Riſetto.

le riſate che ſe ne facevano non ti ſaprei dire, was für ein Gelächter / was für ein Geſpött man hierüber gehabt habe könte ich dir nicht erzehlen.

ſcoppiare in un riſo, in ein Gelächter ausbrechen.

un riſo moderato, ſmaſcellato, ſquaccherato &c. ein über alle Maſſen groſſes Gelächter.

eſſer eſpoſto alle riſate di ogninno, von jederman ausgelachet werden.

Riſetto, Dim. ein Lächerlein / ein Gelächel. *V.* Ghigno &c.

¶ ſcoccar' un riſetto, ein wenig lächeln.

Riſibile, Adj. was lachen kan / lächerlich.

¶ non vi è animal riſibile che l' huomo, es iſt kein ander Thier das lachen kan als der Menſch.

Riſibilità, die Lächlichkeit.

RIDIRE, [von Dire, ſagen] wiederum ſagen / wiederum melden / wiederum erzehlen (noch einmal) wiederholen. *V.* Replicare. Repetere.

¶ voglio che mi ridiciate queſta favola da capo, ich will daß ihr dieſes Mährlein noch einmal erzehlet.

purche non lo ridichiate ad altri, wofern ihr es nur nicht andern wieder ſaget.

io te l' ho detto, e te lo ridico, ich hab dirs geſagt / und ſage dirs abermal.

Ridire, [Fraſ. Franceſ.] tadeln / einwenden ꝛc.

¶ trovar' a redire contro qualche coſa, etwas wieder achtwas zu ſagen oder einzuwenden oder zu tadeln haben. V. Riprendere. Biaſimare. Criticare. Sindicare &c.

Ridetto, wieder geſagt / wieder erzehlt.

Ridicitóre, ein Wiederſager / it. ein Ohrenbläſer / Mährleintrager. *V.* Rapportatore. Referendario.

† RIDOMANDARE, [von Domandare, fragen / begehren] wieder fragen / von neuen fragen oder begehren.

¶ egli

¶ egli me l'haveva donato, e hora me lo ri-domanda, er hatte mirs geſchenckt / und jetzund begehrt ers wieder von mir.

Ridondare &c. *V.* Redondare.

Ridormire. *V.* Rindormire.

Ridotto &c. *V.* Ridurre &c.

† RIDOVENTARE, Rediventare, [von Doventare, werden] wiederum werden.

¶ da ricco ch' era, ridoventò povero, aus einem reichen Mann ward ein armer.

† RIDRIZZARE, Raddrizzare, Idem was Drizzare, it. wiederum gerad machen / wieder aufrichten / wider zu recht bringen. *V.* Drizzare.

¶ ridrizzar' un chiodo &c. einen (krummen) Nagel ꝛc. gerad ſchlagen.

ridrizzare le gambe a' grilli. V. Drizzare.

RIDURRE, Ridúcere, [Lat. Reducere] wieder führen / wieder hinführen / it. bringen.

¶ ridurſi qualche coſa alla memoria, ſich etwas wieder zu Gedächtniß oder zu Gemüt führen, ſich eines Dings wiederum erinnern. V. Ricordarſi.

ridurr' uno a caſa, einen wieder nach Haus bringen / führen / begleiten. V. Condurre.

ridurr' uno all' ubidienza, al primo ſtato, einen wieder zum Gehorſam bringen / einen wieder in vorigen Stand ſetzen

ridurr' uno ſtato (all' ubidienza, divotione del Prencipe,) einen Staat unter den Gehorſam eines Fürſten bringen. V. Sottomettere. Soggiogare.

ridur la corte, den Hof reduciren / id eſt, verringern / die unnöthige Bedienten abſchaffen / oder eine Perſon mehr Dienſte verrichten laſſen.

ridurr' uno all' eſtrema miſeria (all' eſtremo) ridurr' uno povero, einen ins äuſſerſte Elend bringen / einen arm machen / in die Armut / an den Bettelſtab bringen. V. Fare. Diventare.

ridurr' una coſa in polvere, a niente, in pezzi, etwas zu Pulver ſtoſſen / zu nichts machen (zerpulvern / vernichtigen) etwas zu Stücke brechen / (zertrümmern.)

ridurr' i numeri in una ſomma, die Zahlen in eine Summa bringen.

ridurr' una coſa in oro, un ongaro in moneta, etwas zu Gold machen / einen Ducaten zu kleinen Geld machen / ummechſeln ꝛc.

tutti queſti ricordi ſi può ridurr' a trè punti principali, alle dieſe Lehren kan man in drey Haupt-Puncten bringen / (einſchrencken.) V. Reſtringerſi. Comprendere.

ridurre li rozzi coſtumi in gentili, die groben Sitten in Höfliche verwandeln. V. Cangiare.

Ridurſi, ſich hinbegeben / hinverfügen / ſich ſammlen / verſammlen.

¶ ridurſi in qualche luogo, ſich an einen Ort begeben / verfügen / an einen Ort hingehen / it. ſich an einem Ort verſammlen / an einem Ort zuſammen / it. an einen Ort hinfliehen / ſeine Zuflucht nehmen. V. Riturarſi. Fuggire. Rifuggirſi.

in un luogo dove ſi riduce ogni canaglia, an einem Ort da ſich alles Lumpengeſind verſamlet / zuſammenkomt.

ridurſi povero &c. arm ꝛc. werden / in Armut kommen oder gerathen.

ridurſi a far qualche coſa, ſich zu etwas bequemen / ſich zu etwas verſtehen / etwas zu thun beſchlieſſen / etwas thun wollen. V. Adattarſi. Riſolvere.

ridurſi a crederlo, a chieder licenza, perdono &c. es endlich glauben / endlich Urlaub / Verzeyhung ꝛc. begehren.

ridurſi a niente, zu nichts werden.

ſi riduſſe in proverbio, es iſt ein gemeines Sprüchwort draus worden.

Ridotto, hingeführt / hingebracht / hingekommen.

¶ eſſer ridotto ad un povero ſtato, in einen armſeligen Zuſtand gerathen ſeyn.

a che ſiamo ridotti? worzu ſeynd wir endlich kommen / gerathen?

ſiamo ridotti a tale, a tal punto che &c. wir ſeynd dahin kommen / dahin gelangt daß ꝛc.

Ridotto, Ridutto, Subſt. ein heimliches (geheimes) Zimmer / it. ein feſter Ort oder Schantz / da man in der Noth hinfliehen kan / it. ein Ort da Spieler und andere Leute zur Fröligkeit ꝛc. zuſammen kommen / ein Spiel-ꝛc. Haus / (die Nürnberger ſagen ein Krantz oder Kräntzlein.) *V.* Cerchio. Raduno. Radunanza. Congreſſo.

¶ un ridotto di campagna, eine Feld-Schantz / eine Redoute.

queſto ſerve di ridotto a' nemici, das dient den Feinden zur Redoute / zur Retirade / ſie können ſich dort verſchantzen.

un ſicuro ridotto, ein ſicherer Ort zum Hinfliehen / eine ſichere Zuflucht. V. Rifugio. Aſilo.

un ridotto di bricconi &c. eine Zuſammenkunfft allerley loſer Schelmen ꝛc. verruchter Winckel. V. Conventicolo.

un ridotto di meretrici o puttane, ein Huren-Winckel. V. Bordello. Poſtribolo.

andar, ritrovarſi &c. al ridotto, zum Kräntzlein gehen / dabey ſeyn. V Compagnia. Converſatione.

un ridotto di muſica, di lingue, di novelle &c. ein Kräntzlein oder Zuſammenkunfft von Muſic / von Sprachen / von Zeitungen ꝛc.

ridotto notturno, nächtliche Zuſammenkunfft. V. Clandeſtino. Congreſſo.

li padrone del ridotto, der Krantz Herr / der die Verſamlung hält.

Riducibile, Adj. was zu- oder auſeb was zu bringen iſt.

¶ tutta queſta materia è riducibile à trè capi principali, dieſe gantze Matery kan zu drey Haupt-Puncten gebracht werden. V. Ridurſi. Reſtringerſi.

Riducimento, Riduttione, Wiederführung [it. Bringung zu etwas.

¶ far' una riduttione della corte, della ſervitù, den Hof ſchmälern / der Bedienten einen Theil abſchaffen. V. Ridurre.

† RIEDIFICARE, Redificare, [von Edificare. bauen] wieder aufbauen / wieder aufrichten. *V.* Rifabbricare. Rifare. Riſtorare. Reſtituire.

¶ riedificar' una chieſa bruciata, rouinata &c. eine verbrannte oder eingefallene Kirche ꝛc. wieder aufbauen.

RIEMPIRE, Rempire, Rimpire, [Lat. Replere] wieder füllen / it. füllen / erfüllen / auffüllen / anfüllen / ausfüllen. *V.* Empire.

¶ riempir' il ventre di cibi, den Bauch mit Speiſen füllen / anfüllen.

riempir le botti, la pignatta, die Fäſſer auffüllen / den Hafen / id eſt, die Grube wieder anfüllen. V. Rabboccare.

riempir' un barile non tutto pieno di qualche robba, eine nicht gantz volle Lägel / mit etwas anders ausfüllen. V Stuare.

riempir' un' arroſto, ein Gebratenes füllen / einfüllen. V. Pieno.

riempir di dolore, ſperanza, diletto &c. mit Schmertzen / Hoffnung / Lu... ꝛc. erfüllen / id eſt, ſehr betrüben trößten / erluſtigen ꝛc.

riempir' un reggimento, ein Regiment wieder erfüllen / erſetzen / verſtä... cken. V. Recrutare. Rifare.

Riempito, Adj. wieder gefüllt / erfüll... an-aus-aufgefüllt.

Riempimento, Erfüllung / Anfüllung / Ausfüllung / Auffüllung.

¶ per riempimento della botte, del ba... &c. zur Ausfüllung deß Faſſes / Lögel ꝛc.

riempimenti di tavola, Erfüllung Tafel / id eſt, Neben- oder Zwiſch... Speißlein; Gall. Entremets.

Riempitùra, Idem, it. die Fülle eſt, womit etwas gefüllt / eingef... ausgefüllt iſt worden / (ſonde... ein Gebratens / und dergle... Speiſen.) *V.* Pieno, ſo beſſer

RIENTRARE, [von Intrare, hereingehen] wieder eingehen.

¶ rientrar' in camera, in letto &c. wieder ins Zimmer / ins Bett ꝛc. gehen.

Rientrare, eingehen (wie die genetzten Tücher.) *V.* Reſtringerſi.

¶ il drappo &c. rientra, das Tuch ꝛc. gehet ein / wird ſchmäler.

Rientrare, [Term. Muſic.] wieder anfangen zu ſingen mit andern / (doch in dem rechten Schlag.)

Rientrare, Met. eingehen.

¶ rientrar' in ſe ſteſſo, wieder in ſich ſelbſt gehen

rientrar nella poſſeſſione de' ſuoi beni, wieder zum Beſitz ſeiner Güter gelangen.

rientrar' in colera &c. wieder zornig werden. V. Entrare (und applicir Rientrare darzu.)

RIFARE, [von Fare, machen] wieder machen / it. wieder flicken / beſſern / ausbeſſern ꝛc. *V.* Riparare &c.

¶ rifar' il letto, il tetto, le fabriche, le ſtrade, das Bett (wieder) machen / (aufbetten /) das Dach / das Gebäu wiederum beſſern / ausbeſſern. V. Raccommodare. Racconciare. Raſſettare. Riedificare &c.

rifar le ſpeſe, il danno, das ausgegebene Geld wiedergeben / wiederum erſtatten / den Schaden wiederum gut machen / gut thun / erſetzen. V. Reſarcire. Rifondere.

rifar la camera, la barba, das Zimmer wiederum aufſchicken / alles wieder zurecht ſetzen / den Bart wiederum putzen / auffetzen / ſcheeren.

rifar' un reggimento, ein Regiment wiederum füllen / erſetzen / verſtärcken. V. Recrutare. Riempire.

rifar' il giuoco, ein neues Spiel anfangen.

queſta collationcina mi rifece tutto, dieſes Frühſtücklein hat mich gantz wiederum erquickt. V. Rinfreſcare. Reſtituire.

Rifare, erſetzen / gut machen. *V.* Compenſare. Bonificare. Rifondere.

¶ ſpendete per me, ch' io vi rifarò ogni coſa, gebt nur für mich aus / ich will euch alles wiedergeben. V. Rimborſare. Reſtituire. Rendere. Rifondere.

rifar l' honore, die Ehre wieder geben / wieder erſtatten.

rifar' il tempo perduto colla diligenza, die verlorne Zeit mit dem Fleiß erſetzen.

Rifarſi, ſich wieder erholen / wieder zu Kräfften / it. zu Fleiſch kommen / ſich wiederum erquicken / it. wiederum zu Mitteln kommen. *V.* Rimetterſi. Riveſtirſi.

¶ rifarſi di qualche coſa, ſich in etwas wiederum erholen.

rifarſi delle forze perdute, wiederum zu den vorigen Kräfften kommen / ſich wiederum erholen. V. Ritornare. Carne. Riconvaleſcente.

rifarſi del danno patito, ſich ſeines gelittenen Schadens wieder erholen.

rifarſi con un veſtito, ſich mit einem Kleid wiederum herfür thun

barattaremo robba contro robba, e ci rifaremo il ſopra più della valuta in contanti, wir wollen Waar mit Waar gegen einander vertauſchen / und das Ubrige deß Werths mit baarem Geld erſetzen.

rifarſi dell' ingiuria, ſich einer empfangenen Unbill wegen rächen / ſein Müthlein kühlen. V. Riſentirſi. Vendicarſi.

Rifatto, wieder gemacht / wieder gebeſſert / it. wieder gemäſtet / wieder auf / oder zu Mitteln gekommen ꝛc.

¶ un cavallo &c. rifatto, ein aufgemäſtetes / zum Schein aufgemuntzetes Pferd

* un cavalliere, gentilhuomo rifatto, ein wieder aufgekommener (ſonſt verdorbener) Ritter oder Edelmann.

* un villano rifatto, ein wieder aufgebrachter / oder aufgekleideter Baur / Met. ein ſchlechter Kerl ſo ſich groß macht.

Rifacimento, Wiedermachung / Wiederbeſſerung / Aufkommung / Aufmäſtung.

Riferire &c. *V.* Referire &c.

RIFERRARE, [von Ferrare, beſchlagen] wieder von neuem beſchlagen.

¶ riferrar' i cavalli, die Pferde wieder friſch beſchlagen laſſen.

Riferrato, wieder beſchlagen.

† **RIFIATARE**, [von Fiatare, athemen] wieder athemen / Athem (Odem) holen (ſchöpffen) verſchnauffen / Met. ruhen. *V.* Reſpirare. Ripigliare. Fiato. Ripoſare.

RIFIGLIARE, [von Figliare, gebären / Junge werffen] von neuem gebären / wieder werffen (wird mehrentheils von Thieren geſagt.)

¶ i conigli &c. rifigliano ogni meſe, die Caninichen ꝛc. werffen alle Monat.

† **RIFIORIRE**, [von Fiorire, blühen] widerum von neuem blühen.

¶ quando rifioriranno le campagne, wann die Felder wieder blühen werden.

† **RIFIUTARE**, [Lat. Refutare] abſchlagen ausſchlagen / verwerffen nicht haben / nicht annehmen wollen. *V.* Ricuſare.

¶ rifiutar la compagnia, domeſtichezza, il parentado, la grazia di uno, eines Geſellſchafft / Gemeinſchafft / Freundſchafft / Gnade abſchlagen / verwerffen / nicht haben noch annehmen wollen / ſein Weib abſchaffen / wegſchaffen ꝛc.

Rifiuto, Subſt. Abſchlag / Verwerffung / Ausſchlagung.

¶ haver' un rifiuto, eine abſchlägige Antwort bekommen. V. Negativa. Repulſa.

RIFLETTERE, Riflettare, [Lat. Reflectere] zurückbiegen / zurückſchlagen / zurückſchieſſen / zurück werffen / Met. zurück gedencken.

¶ il Sole riflette i ſuoi raggi, die Sonn wiederſchieſſet ihre Straalen / ſie wiederſtraalet / wiederſcheinet. V. Reverberare. Dare.

rifletter' (il penſiero) ſopra qualche coſa, ſeine Gedancken auf etwas ſchlagen / zurück ſchlagen / auf etwas zurück gedencken / einer Sache nachdencken. V. Rifleſſione. Rifleſſo. Mira. Riguardo.

rifletter' a qualche coſa, Idem, ſeine Nebengedancken über etwas machen oder haben. V. Penſare. Conſiderare.

Rifleſſo, Rifleſſivo, Adj. zurückgebogen / zurückgeſchoſſen.

¶ raggi diritti e rifleſſi, gerade und zurückgeſchoſſene oder ſchieſſende Straalen. V. Refratto.

Rifleſſivamente, Adv. zurückgebogener / zurückſchieſſender / id eſt, nicht gerader Weiſe.

Rifleſſióne, f. Rifleſſo, Zurückbiegung / Zurückſchieſſung / Met. ein Zurückdencken / ein Nachdencken / ein Bedencken. *V.* Penſiero. Conſideratione &c.

¶ la rifleſſione (rifleſſo) de' raggi, die Zurückſchieſſung der Straalen / die Wiederſtraalung / der Wiederſchein. V. Reverberatione.

far rifleſſione (rifleſſo) ſopra (a) qualche coſa, auf etwas zurück dencken / oder gedencken / ſeine Rück-Gedancken oder Neben-Betrachtungen / ſein Bedencken über etwas machen / einer Sachen wieder nachdencken. V. Conſiderare. Ponderare.

haver rifleſſo a qualche coſa, auf etwas ſehen ſchauen / ſein Nachdencken oder Bedencken über etwas haben. V. Conſideratione. Mira. Riguardo.

rifleſſi politici e militari, politiſche und militariſche Bedencken.

rifleſſi di ſpirito ſopra qualche paſſaggio della S. Scrittura, geiſtliche Betrachtungen über einen Spruch der Heil. Schrifft. V. Meditatione. Conſideratione.

coſa, materia degna rifleſſo, di ſommo rifleſſo, eine nachdenckliche / bedenckliche / wichtige / hochwichtige Sach.

ſoggetto &c. (degno) di riſleſſo, eine bedenckliche / nachdenckliche Perſon / id eſt, auf welche billich zu ſehen iſt / it. eine anſehnliche Perſon. V. Conſideratione. Riguardo. Riguardevole.

maturo riſleſſo, ein reiffes Nachdencken oder Bedencken.

RIFOLGORARE, [von Folgorare, blitzen] wieder blitzen / Met. wieder ſcheinen / glåntzen / ſchimmern. *V.* Rilucere. Riſplendere. Brillare. Lampeggiare &c.

Rifolgorante, glåntzend / ſchimmerend ꝛc. *V.* Brillante. Rilucente. Luſtro. Lampeggiante &c.

Riſluſſo &c. *V.* Reſluſſo &c.

† RIFONDERE, [von Fondere, gieſſen] wieder gieſſen / umgieſſen.

¶ rifonder' il cannone, le campane &c. das Geſchůtz / die Glocken ꝛc. wieder umgieſſen.

Rifondere, wieder erſtatten / erſetzen / gut machen. *V.* Riſare. Compenſare. Bonificare &c.

¶ rifonder' i dinari ſpeſi, das ausgegebene Geld wiedergeben / erſetzen / wieder gut machen. V. Rimborſare. Rendere. Reſtituire &c.

Rifuſióne, ſ. Wiedergieſſung / Umgieſſung / it. Erſtattung / Gutmachung. *V.* Riſacimento &c.

† Riſorbire &c. *V.* Forbire &c.

† RIFORMARE, [von Formare, formen / geſtalten] wieder formen / wieder geſtalten / die vorige oder eine neue Geſtalt geben / it. verbeſſern / vermehren / reformiren / Mißbråuche abſchaffen.

¶ riformar le leggi, lo ſtato, una republica, uno ſtudio, una corte &c. die Geſetze / den Staat / eine Republic / eine hohe Schul / einen Hof ꝛc. reformiren / åndern / verneuern ꝛc.

riformar' una religione &c. eine Religion / einen Orden ꝛc. reformiren / die Mißbråuche drinnen abſchaffen zur vorigen Lauterkeit bringen.

voler riformar tutti, alle reformiren / regieren / zucht- und hofmeiſtern wollen. V. Dominare. Preſcrivere.

Riformato, Adj. reformirt / neu geſtaltet / verbeſſert / verneuert ꝛc.

¶ la religione riformata, die reformirte / id eſt, ſo genannte Calviniſche Religion.

i Riformati, die Reformirten / it. eine Gattung ſo genannter Franciſcaner. V. Proteſtante.

Riformato, reformirt / id eſt, [in Term. Milit.] abgedanckt / der keine Regiment oder Compagny hat.

¶ un Capitano &c. riformato, ein reformirter Capitain ꝛc.

Riformatore, ein Verbeſſerer / Verneuerer ꝛc.

Riformazióne, ſ. Riforma, Verbeſſerung / Verneuerung / neue Geſtaltung / Reformation (zumalen in Religions-Sachen.)

¶ intraprender la riforma in un paeſe acatolico, in einem uncatholiſchen Lande die Reformation vornehmen / alles Catholiſch haben wollen.

RIFORTIFICARE, [von Fortificare, beſeſtigen] wieder beſeſtigen / wiederum verſchantzen / (was demolirt und geſchleifft ware.)

¶ rifortificar' una piazza raſa, eine raſirte Veſtung wieder beſeſtigen.

† RIFRANCARE, [von Francare, befreyen] wieder befreyen / wieder lôſen. *V.* Liberare. Diſimpegnare.

¶ rifrancar' un capitale inveſtito, ein angelegtes Capital wieder lôſen / wiedernehmen.

rifrancare (rinfrancarſi) dello ſpeſo, della perdita, was einer ausgegeben oder verlohren hat / wieder bekommen / ja noch drůber gewinnen. V. Rifarſi. Rihaverſi.

RIFRIGGERE, [von Friggere, bachen] wieder bachen / wieder aufbraſſeln / prågeln oder braten.

¶ rifrigger gli avanzugli di carne, die übergebliebene Stůcklein Fleiſch widerum einſchneiden und in einem Brůhlein ſieden oder prågeln laſſen. V. Riſcaldare. Ricocere.

RIFUGGIRE, [von Fuggire, fliehen] wieder fliehen / wiederum von neuem durchgehen / it. Act. flůchten / in Sicherheit bringen

¶ rifuggir le coſe pretioſe nelle città forti, die beſten Sachen in die feſten Stådte flůchten. V. Fuggire. Rifuggire. Salvare.

Rifuggirſi, Idem was Rifuggire, it. ſich hinmachen in der Flucht / it. ſeine Zuflucht nehmen.

¶ rifuggirſi in un luogo ſicuro, ſich in einen ſichern Ort hinmachen. V. Salvarſi. Ritirarſi. Ridurſi.

Rifuggito, geflůchtet ꝛc.

Rifugio &c. *V.* Refugio &c.

† RIFUTARE, [Lat. Refutare] widerlegen / ableinen / beantworten. *V.* Opporre.

¶ rifutar' una teſe, una propoſitione, eine Theſem oder Vortrag ableinen.

Rifutazióne, Wiederlegung / Ableinung / Beantwortung.

RIGA, [vom Teutſchen Reyhe / und nicht wie Ferrar. vom Lat. Regula] eine Reyhe / Zeile / it. Streiffe / ein Strich. *V.* Linea. Verſo.

¶ queſte poche righe ſerviranno &c. dieſe wenige Zeilen werden dienen ꝛc.

Rigatella, Dim. eine kleine / kurtze Zeile oder Streiffe.

Rigare, mit Zeilen / Reihen / Strichen oder Streiffen durchziehen / durchſtreiffen / liniiren. *V.* Lineare.

¶ rigar la carta, i drappi, das Papier liniiren / den Zeug ſtreiffen.

Rigato, liniirt / geſtreifft.

¶ carta rigata, geliniirt Papier.

Rigatúra, Liniirung / Streiffung.

† Rigaglie. *V.* Regaglia.

RIGAGNO, [vom Lat. Rivo, quaſi Rivagno, ein Bach. *V.* Rivo &c. Ruſcello.

Rigagnuólo, Dim. ein Båchlein.

RIGARE, Irrigare, [Parol. Lat.] befeuchten / begieſſen / beſprůtzen / beſprengen / wåſſern. *V.* Inaffiare, ſo beſſer / it. Adacquare.

¶ rigar l' horto, le piante, i prati, den Garten / die Pflantzen begieſſen / beſprůtzen / die Wieſen wåſſern.

rigar la ſtanza, das Zimmer beſprůtzen / beſprengen.

Rigatoio, Rigaruólo, ein Sprůtz oder Spreng-Geſchirr.

† RIGATTIERE-A, Ricattiere, [etliche meinen es komme von Regrattare, wieder auftrågen / quaſi Regrattiere; allein / es will nicht wol gehen] Altgewåndler / Tåndler / Grempler / Trôdler-in; Gall. Frippier. *V.* Stracciaruolo. Ferra-vecchi.

Rigatteria, Tåndelmarckt / Trôdelmarckt / Altgewåndlerey.

† RIGERMINARE, Rigermogliare, [von Germinare, ſproſſen] wieder ſproſſen / wieder ſchoſſen / wieder grůnen. *V.* Rinaſcere. Ripullulare.

¶ un albero tagliato rigermoglia, ein abgehauener Baum ſproſſet wieder.

† RIGETTARE, [von Gettare, werffen] wieder werffen / it. zuwerffen / auswerffen / it. von ſich werffen / wegwerffen / verſtoſſen. *V.* Ributtare. Riprovare.

¶ rigettar' il cibo, die Speis von ſich werffen / brechen / übergeben. V. Vomere. Recere.

rigettar la moneta falſa o piccola, die falſche oder kleine Můntz auswerffen.

rigettar' una propoſizione, una domanda, einen

einen Vortrag / ein Begehren verwerffen / abſchlagen / verweigeren. V. Negare.

rigettar' un preſente, ein Geſchenck nicht annehmen wollen / verſchmähen. V. Rifiutare.

Rigettare, werffen / an ſtatt Gettare.

¶ rigettar la colpa adoſſo ad un altro, die Schuld auf einen andern werffen.

Rigettato, verworffen / ausgeworffen / verſtoſſen / verſchmähet.

¶ eſſer rigettato da Dio, von GOTT verworffen ſeyn. V. Ributtato.

Rigetto, Subſt. Verwerffung / Auswerffung / Wegwerffung / it. was ausgeworffen wird / Auswerffling / was ein jeder wegwirfft. *V.* ſeq.

Rigettáglia, rigettaglie, Plur. Auswerfflinge / verworffene Sachen / was kein Menſch achtet oder haben mag / was ein jeder verwirfft (wegwirfft.)

¶ la rigettaglia del popolo, das verworffeneſte Volck / das Lumpengeſind.

ſiamo ſtimati come la rigettaglia di ogni uno, wir ſeynd geachtet wie Feg- oder Kehrſal von einem jedweden. V. Mondezza. Scopaccie.

RIGIDO, Adj. [Parol. Lat.] ſteiff / ſtarr / erſtarret / ſtarrend / unbiegſam / it. rauh / Met. der da ſtarck ob den Rechten hält / ſcharff in der Juſtitz / it. ſtreng / hart / unfreundlich / unerbittlich. *V.* Aſpro. Severo. Rigoroſo.

¶ le rigide alpi, rigide montagne, die rauhe / ſchroffige Alpen oder Gebürge.

rigido inverno, harter / ſtrenger / ſehr kalter Winter.

rigida diſciplina, ſcharffe Zucht.

rigida penitenza, harte Buß.

nel più rigido dell' inverno, in dem allerſtrengſten / allerhärteſten Winter.

eſſer rigido in qualche coſa, ſcharff in etwas ſeyn / ſtreng / hart ob etwas halten. V. Severo.

ſtar, moſtrarſi rigido e duro, ſich ſcharff / hart und ernſthafft ſtellen / ſchmollen / ſauer ſehen / ein ſaures Geſicht machen.

giudice, confeſſore &c. rigido, ein ſtrenger / harter Richter / Beicht-Vatter ꝛc.

giuſtizia, vendetta &c. rigida, ſtrenge / ſcharffe Gerechtigkeit oder Straff / grauſame Rache ꝛc. V. Rigoroſo. Severo. Stretto.

un procedere &c. rigido, ein ſtrenges / hartes / ſcharffes Verfahren ꝛc.

Rigidamente, Adv. ſtreng / hart / ſtarck ꝛc. unfreundlich. *V.* Severamente.

¶ proceder &c. rigidamente, hart / ſtreng / ſtarck verfahren ꝛc.

parlar &c. rigidamente con uno, hart / unfreundlich mit einem reden ꝛc.

Rigidità, Rigidezza, der Steiffe / it. Met. die Strenge oder Strengigkeit / Hartigkeit / Schärffe / Unfreundlichkeit / Unerbittlichkeit. *V.* Aſprezza. Severità. Durezza.

¶ rigidezza del carceriere &c. die Strengigkeit deß Kerckermeiſters ꝛc.

in queſte rigidezze, bey dieſen harten / ſchlechten / beſchwerlichen Zeiten oder Läufften.

Rigóre, m. Rigori, Plur. Idem, it. ſtrenge Gerechtigkeit / Zucht / item Buß und Penitentz ꝛc.

¶ rigor di giuſtizia, della legge, die Schärffe der Juſtitz / das ſcharffe Recht.

proceder, operar con rigore, (con ogni rigore) ſecondo il rigore della legge, ſtar sù i rigori, uſar rigore, nach der Schärffe / Strenge gehen oder verfahren / ohn alle Gnade handeln / die Schärffe gebrauchen.

temperar' il troppo rigore, i rigori, die allzu groſſe Strengigkeiten oder Bußwercke im Leben mäſſigen.

termini &c. di rigore, ſcharffe / harte / empfindliche Wort ꝛc.

a tutto rigore, aufs Schärffeſte.

ſtar' a tutto rigore al detto &c. di uno, nach aller Schärffe ſich an jemands Rede ꝛc. halten.

a tutto rigore non potranno che &c. wann es auch aufs Schärffeſte gehen ſolte / ſo können ſie nicht als ꝛc.

Rigoróſo, Adj. ſcharff / ſtreng / hart / unfreundlich / it. genau ob dem Geſetz oder Rechten haltend.

¶ eſſer rigoroſo contro alcuno, ſtreng / hart wider einen ſeyn / ſcharff gegen einem verfahren. V. Rigoroſamente.

eſſer rigoroſo con uno, ſtreng / ſcharff gegen einem ſeyn / einen in ſcharffer Zucht halten.

giuſtizia, ſodisfazzione &c. rigoroſa, ſcharffe / ſtrenge / genaue Gerechtigkeit / Gnugthuung ꝛc.

conto rigoroſo, ſcharffe / ſtrenge / genaue Rechnung oder Rechenſchafft.

prezzi rigoroſi, ſcharffe / id eſt, hohe Preiſe.

Rigoroſamente, Adv. ſtreng / hart / ſcharff / nach der Strenge / Schärffe.

¶ proceder &c. rigoroſamente, ſcharff ꝛc. verfahren ꝛc.

Rigoroſità, Idem was Rigore.

Rigidire, Rigoroſire. *V.* Inrigidire &c.

RIGIRARE, [von Girare, im Kreiß drehen] wieder drehen / herum drehen. *V.* Girare. Aggirare.

¶ ſaper rigirar gli affari con una politica ſopra fina, die Sachen mit einer politiſchen Klugheit zu drehen wiſſen.

Rigiro, Subſt. Rigiri, Plur. Drehung / Met. Liſte / Rencke. *V.* Finezza. Aſtutia.

¶ ſaper' i giri e rigiri, alle Schliche / alle Winckel wiſſen.

RIGNIRE, Rignere, Ringhire, Ringhiare, [Lat. Ringi] die Zähne blecken wie die Hunde wenn ſie marren und beiſſen wollen / Met. ſehr zornig ſeyn / wüten / toben.

Rigno, Rignimento, Ringhio, das Zahnblecken / Met. Widerſtand / Widerſetzung.

RIGOGLIO, das überflüſſige Geſchoß an Gewächſen / it. Hoffart / Hochmut. *V.* Orgoglio.

Rigoglióſo, überall herfürſchoſſend.

RIGOGOLO, [vom Lat. Galgula] ein Vogel / Goldammer / Ämmerling.

† RIGORGARE, Rigorgogliare, überlauffen / it. über- oder ſtarck ſieden / it. ſchwallen. *V.* Gorgogliare. Sboccare. Ridondare. Sbollire. Bollicare.

† RIGOVERNARE, [von Governare] wieder fegen / wieder ſchäuren oder reiben / wieder ſpülen. *V.* Curare. Nettare. Lavare.

¶ rigovernar gli ſtovigli, ſcudelle, piatti, utenſili di cucina, das Küchen-Geſchirr als Schüſſeln / Teller ꝛc. wieder ſpülen / abwaſchen / abreiben ꝛc. V. Governare.

Rigovernato, wieder gefegt / wieder geſpült ꝛc.

Rigovernamento, Rigoverno, Wiederfegung / Wiederabſpülung / Abwaſchung.

RIGUARDARE, Agguardare, [von Guardare, ſchauen] anſchauen / anſehen / anblicken / it. ſchauen / ſehen. *V.* Guardare. Vedere. Mirare. Rimirare.

¶ riguardar le pitture, le donne &c. die Gemählde / die Weiber ꝛc. anſchauen.

riguardar' in alto, avanti, dietro, attorno &c. in die Höhe / vor ſich / hinter ſich / zurück / herum ꝛc. ſchauen / ſehen.

riguardar' al bene publico, all' honore &c. auf den gemeinen Nutzen / auf die Ehre ſchauen oder ſehen / ſeine Augen / ſein Abſehen haben. V. Riguardo. Mira. Rifleſſo. Conſiderare.

io non riguardo a quello, ich ſehe hierauf nicht / Met. ich frage nichts hiernach.

la caſa ſua riguarda ſopra il mare, ſein Haus ſchauet aufs Meer / id eſt, ſtehet am Meer. V. Riſpondere.

riguardarſi di mangiar troppo &c. ſich hüten vor dem allzu vielen Eſſen / ſich

ſich im Eſſen ꝛc. in acht nehmen. V. Guardarſi. Cauto, ſo beſſer.

Riguardévole, Adj. anſehnlich / vornehm / ſtattlich / herrlich. *V.* Coſpicuo. Riſpettevole. Qualità.

¶ un' huomo riguardevole, ein anſehnliches / vornehmer Mann.

una caſa &c. riguardevole, ein anſehnliches / ſtattliches Haus ꝛc. V. Magnifico.

Riguardante, ein Anſchauer / Zuſeher. *V.* Spettatore.

¶ una coſa che faceva traſecolar', innamorar, intenerir &c. i riguardanti, ein Ding welches die Zuſeher verwundern / verliebt / mitleiden ꝛc. machte

Riguardato, angeſehen / angeſchauet / it. hochgeachtet.

¶ eſſer riguardato da ogninno, von jederman hochgehalten werden. V. Stimato.

Riguardo. Subſt. Riguardi, Plur. das Anſchauen / Anſehen. *V.* Sguardo.

¶ ſtar' a riguardo, auf der Schau / it. auf der Hut / auf der Lauſch ſtehen / auflauren. V. Agguato.

haver riguardo (riſguardo) a qualche coſa, auf etwas ſehen / ſchauen / ſein Abſehen / ſein Bedencken auf etwas haben. V. Mira. Riſpetto. Rifleſſo.

ho havuto meritamente riguardo à queſto &c. ich hab billich hierauf ſehen / ſchauen ſollen.

queſto non è niente in riguardo di quello, in Anſehen jenes / (wann man jenes anſiehet /) gegen jenem zu rechnen iſt dieſes nichts. V. Riſpetto. Comparatione. Petto.

i riguardi (riſguardi) d' un libro &c. der vordere Schnitt an einem Buch ꝛc.

riguardi d' un capitale &c. Frucht / Zins von einem Capital. V. Intereſſe. Frutto.

† RIHABITARE, [von Habitare, wohnen ꝛc.] wieder wohnen / wieder bewohnen.

¶ rihabitar' un paeſe, una caſa &c. ein Land / ein Haus ꝛc. wieder bewohnen.

Rihabitato, wieder bewohnet.

¶ il paeſe fù già deſolato e deſtrutto da' Franceſi, mà hora è rihabitato, das Land ward vormahls von den Frantzoſen verwüſtet / aber es wird jetzund wieder bewohnet.

† RIHABILITARE, [von Habilitare, fähig machen] wieder fähig machen.

¶ rihabilitar' uno a qualche carica, o poſto honorato, jemand wieder zu einem Ehren-Amt tüchtig machen (wozu er ſich untüchtig gemacht hat.)

Rihabilitato Adj. widerfähig gemacht.

Rihabilitazióne, f. Wiederfähigmachung.

RIHAVERE, [von Havere, haben] wieder haben / it. wieder bekommen / wieder habhafft werden.

¶ rihaver' il ſuo, das Seinige wieder bekommen. V. Ricuperare.

Rihaverſi, ſich wiederum erholen / wiederum zu ſich ſelbſt kommen / it. beſſer mit einem werden.

¶ da queſto rimedio mi rihebbi in pochi giorni' von dieſem Artzney-Mittel hab ich mich in wenig Tagen wiederum erholet.

rihaverſi nel giuoco, ſich im Spielen erholen / Revange ſuchen.

Rihavuta, Subſt. Wiedererholung / it. Revange im Spielen.

† RILASCIARE, Rilaſſare, [Lat. Relaxare] erlaſſen / nachlaſſen / freylaſſen / aufheben. *V.* Slargare.

¶ rilaſciar' uno ſchiavo, un' arreſto &c. einen Sclaven freylaſſen / einen Arreſt aufheben.

rilaſſar l' oſſervanza regolare, die Cloſter-Zucht aufheben / nachlaſſen.

Rilaſciato, Rilaſſato, erlaſſen / nachgelaſſen / lotter / lucker / freygelaſſen / aufgehoben / it. nachläſſig.

¶ un religioſo rilaſſato, ein Geiſtlicher der in ſeiner Cloſter-Regul nachläſſig iſt. V. Inoſſervante.

Rilaſciamento, Riláſcio, Rilaſſo, Nachlaſſung / Erlaſſung / Freylaſſung / Aufhebung.

¶ ſenza rilaſcio, ohne Ruhe / ohne Aufhören.

† RILAVARE, [von Lavare, waſchen] wieder waſchen / wieder ſaubern ꝛc. *V.* Lavare.

¶ rilavar' i panni ſucidi, die ſchwartze Wäſch oder Getüch wiederum waſchen.

rilavar' i piatti &c. die Schüſſeln ꝛc. wieder ſpülen oder abwaſchen. V. Rigovernare.

rilavar la ſtanza, das Zimmer wieder aufwaſchen / auffegen / reiben / ſchäuren. V. Fregare.

† RILEGGERE, [von Leggere, leſen] wieder leſen / wieder überleſen.

¶ legger' e rilegger' una lettera &c. einen Brieff leſen und wiederleſen / id eſt, offt überleſen.

RILEVARE, [von Levare, aufheben] wieder aufheben / wieder aufbringen / aufhelffen / it. tröſten / ſtärcken / it. Imperſ. helffen / nutzen / it. dran gelegen ſeyn.

¶ rilevar' uno, una famiglia, caſa, un povero, un' ammalato, afflitto, einen wieder aufheben / ein Hausweſen wieder erheben / empor oder aufbringen / einem Armen / Krancken / Betrübtë wider aufhelffen. V. Sollevare.

rilevar' un opera, [Termin. di Scoltur.] ein Werck erheben.

rilevar' uno da qualche fatica, einen der Mühe / der Arbeit überheben / davon befreyen / erledigen. V. Sollevare. Scaricare.

il ſempre ſoſpirar nulla rileva, (rilien.) allezeit ſeufftzen und weinen hilfft nichts / nutzet zu nichts. V. Giovare. Importare.

non mi rileva niente, es hilfft / nutzt mir nichts.

poco (molto) rileva, es nutzt / hilfft wenig (viel) it. es iſt wenig (viel) dran gelegen.

Rilevarſi, wieder aufſtehen / wieder auf- oder empor kommen / ſich wieder empor ſchwingen / wieder zu Mitteln kommen. *V.* Rimetterſi.

¶ rilevarſi da terra, da miſeria, da peccati &c. von der Erden wieder aufſtehen / von dem Elend wieder empor kommen / von Sünden ꝛc. wieder aufſtehen. V. Levarſi. Sorgere.

Rilevante, Adj. erheblich / wichtig / hochwichtig. *V.* Importante. Rilievo. Importanza. Peſo.

¶ coſa rilevante, erhebliches / hochwichtiges Ding / da hoch dran gelegen.

ragioni, intereſſi &c. rilevanti, erhebliche / wichtige Gründe / Intereſſe.

ſomme, sborſi &c. rilevanti, erhebliche / groſſe / wichtige / nahmhaffte Summen / Ausgaben ꝛc. V. Conſiderabile.

Rilevato, Adj. erhebt / it. hoch erhaben / erhöhet / it. erheblich / hochwichtig / it. Subſt. eine Bühne.

¶ luogo rilevato, ein hoher / erhebter / erhabener Ort (ein Hort.) V. Alto.

ſopra un certo rilevato di tavole &c. auf einer gewiſſen Bühne oder Geriſt von Brettern. V. Tavolato. Palco. Strato.

materie rilevate, concetti rilevati, hohe Materien / hohe Concepten. V. Alto. Sublime.

coſe, materie rilevate, erhebliche / wichtige / hochwichtige Sachen / Materien. V. Rilevante &c. ſo beſſer.

ſtile rilevato, hohe / gravitätiſche / erhebte / (erhabene) zierliche Schreib-Art.

Rilevanza, Rilievo, Wichtigkeit / Erheblichkeit / Nothwendigkeit.

¶ coſe di gran rilevanza, (rilievo,) erhebliche / hochwichtige Sachen.

di poco rilievo, von ſchlechter Erheblich- oder Wichtigkeit.

Rilievo, Uberbleibſel.

¶ rilievo, rilievi di tavola, übergebliebenes Eſſen / was vom Tiſch aufgehoben wird. V. Avanzugli. Reſto. Cianfruglia. Rimaſugli.

Rilievo, Rilevo, Relevo, erhebte Arbeit in Bildern.
¶ opera, lavoro &c. di Rilievo, [Term. di Scolt.] erhebte / poſſirte Arbeit.
opera di baſſo rilievo, etwas erhebte Arbeit.
opera di mezzo rilievo, halb erhebte Arbeit.
il rilievo nella pittura, die Erhebung / it. das Liecht in der Mahlerey. V. Chiaro.

RILUCERE, [Lat. Relucére] leuchten / herfürleuchten / glänzen / gleiſſen / blincken / ſcheinen. V. Riſplendere. Lucere. Lampeggiare.
¶ gli riluce il pelo, ihm gläntzen / gleiſſen die Haar / id eſt, er iſt wol gemäſtet / er hat gute Täge / hat gut Leben / iſt dick und feit. V. Tondo. Graſſo.
non è oro tutto quello che riluce, es iſt nicht alles Gold was da gleiſſet.
Rilucente, leuchtend / gläntzend / ſcheinend.
¶ cavalli belli e di rilucente pelo, ſchöne und wolgemäſtete / wolgehaltene Pferde.

RIMA, Rime, Plur. [Parol. Tedesc.] Reime / Reimzeile / it. Vers / poetiſch Gedicht / gebundne Rede. V. Verſo. Poeſia.
¶ ſcriver, comporr' in rima ed in proſa, in gebundener und ungebundener Rede ſchreiben.
in rima, con deſinenza in rima, Reimweis.
Rimaglia, elende Meiſtersingers Reimen.
Rimare, Rimeggiare, reimen / Reimzeilen / Vers dichten.
Rimarſi, ſich reimen.
Rimatore, ein Reimer / Reimenſchmid / ein Poet.

RIMANDARE, [von Mandare, ſchicken] wieder ſchicken / zurück ſenden / zurück ſchicken / zurück weiſen / abweiſen / it. zurückgeben / id eſt, ſpeyen / übergeben ꝛc.
¶ rimandar i poveri, die Armen abweiſen / zuruckweiſen. V. Rifiutare.
rimandar' un ſupplicante, einen Supplicanten abweiſen.
rimandar' il cibo, die Speiſe wieder zuruck geben / id eſt, brechen / übergeben / ſpeyen / kotzen. V. Rigettare. Vomere. Recere.
Rimandato, wieder geſchickt / zurück geſendt / abgewieſen.
Rimando, Subſt. Wiederſchickung / Zurückſendung / Abweiſung.

RIMANERE. [Lat. Remanere Verb. Irreg. II. Conj. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 105.] bleiben / verbleiben / it. überbleiben. V. Reſtare. Dimorare.
¶ rimaner' in qualche luogo, an einem Ort bleiben / verbleiben.
rimaner ſolo, ſenza moglie, ſenza figliuoli, allein bleiben / unverheurathet / ledig verbleiben / Erben-los bleiben.
rimaner' occulto, verborgen bleiben / heimlich bleiben. V. Reſtare.
rimaner' ad uno (a dare) cento ſcudi, einem noch hundert Kronen ſchuldig bleiben (verbleiben.)
rimanti con Dio, rimanti in pace, GOtt behüte dich!
per me non rimaſe, es hat an mir nicht gehalten. V. Reſtare.
per voi non rimaſe, ch' egli non mi uccideſſe, an euch hat es wol nicht gehalten / daß er mich nicht hätte umgebracht / eurethalben hätte ich wol können ums Leben kommen.
rimaner povero, miſero, ignudo, arm / elend / nackend und bloß verbleiben / id eſt, werden / in Armut / Elend gerathen. V. Reſtare.
rimaner vedouo, pupillo, ein Witwer / ein Wais verbleiben / id eſt, werden / verwittibt / verwaiſt werden.
ella, rimaſa vedoua ſi diede ad ammaeſtrar fanciulle &c. ſie / nachdem ſie eine Wittib geworden / begab ſich auf die Schulmeiſterey der jungen Mägdlein.
rimaner privo di qualche coſa, eines Dings beraubt werden.
rimaner intiero, vergine, donzella, eine Jungfrau / rein / keuſch verbleiben.
egli, ſentito queſto, rimaſe pieno di maraviglia (attonito &c.) er / als er das gehört hatte / verwunderte ſich höchlich.
ne rimaſero alcune reliquie, es ſeynd einige Reliquien übergeblieben.
ciò che mi rimaſe era ben poco, was mir geblieben (verblieben) iſt / war ſehr wenig.
Rimanerſi, Idem was Rimanere, it. ſich enthalten.
¶ rimanerſi in caſa, zu Hauſe bleiben.
rimanerſi criſtiano, ein guter Chriſt verbleiben.
rimanerſi, rimanere, di (di far) qualche coſa, ſich enthalten / unterlaſſen / it. aufhören etwas zu thun / etwas bleiben / ſtehen / unterwegen laſſen. V. Reſtare. Laſciare.
per queſto non (mi) rimarrò di amarvi, ich werde deßwegen nicht unterlaſſen euch zu lieben. V. Reſtare.
Rimanente, bleibend / verbleibend / it. Subſt. der Reſt / der Uberreſt / das Ubrige / it. die übrige Zeit. V. Reſtante. Reſto. Reſiduo. Avanzo.
¶ il rimanente del popolo, il rimanente del giorno, della mia vita, der Uberreſt deß Volcks / das übrige Volck / die übrige Zeit deß Tags / meines Lebens.
il rimanente ſi fuggì, der Uberreſt flohe / die Ubrigen giengen durch.
egli ſi ſpinſe là col rimanente delle ſue truppe, er machte ſich eilend dahin mit dem Uberreſt ſeines Volcks / mit ſeinem übrigen oder übergebliebenen Volck.
del rimanente, Adv. im übrigen. V. Reſto.
Rimanenza, Verbleibung / Verbleibens / Auffenthalt. V. Dimora.
Rimáſo, Rimaſto, Part. verblieben / übergeblieben.
Rimaſúglio, Rimaſugli, Plur. überbliebene Bißlein von Speiſen / Met. von andern Sachen. V. Reſto. Avanzuglio. Cianfruſaglia.

† RIMARCARE, [Par. Franc.] mercken / anmercken / anzeichnen / in acht nehmen. V. Oſſervare. Notare, ſo beſſer.
Rimarcábile, Rimarchévole, Adj. was wol zu mercken iſt / mercklich. V. Notabile.
Rimarco, Subſt. eine Anmerckung / Auszeichnung.
¶ coſa, azzione &c. degna di rimarco, merckwürdige Sach / That ꝛc.

RIMARITARE, [von Maritare] wieder heirathen.
Rimaritarſi, ſich wiederum von neuen verheirathen. V. Paſſare. Nozze.
Rimaritáto, Rimaritáta, Adv. wieder von neuen verheirathet.

† RIMASTICARE, [von Maſticare käuen] wieder käuen / Met. wieder betrachten / wieder bedencken / wieder überdencken. V. Ruminare.
¶ rimaſticar' una materia, eine Matery von neuen fleiſſig überlegen. V. Ponderare. Eſaminare.

RIMBALZARE, Ribalzare, Ribaltare, [von Balzare, auffſpringen / it. wieder zurückſpringen / zurückprellen.
¶ far rimbalzare la palla, den Balln wieder auf- oder zuruckſpringen laſſen.
mi rimbalza il cuore, es ſpringt mir das Hertz für Freuden auf. V. Giubilare. Gioire.
queſto rimbalzerà a voſtro danno, das wird zu eurem höchſten Schaden ausſchlagen / gereichen. V. Ridondare. Riuſcire.
Rimbalzato, zuruckgeſprungen / zurückgeprellt.
Rimbalzo, Subſt. Wiederſprung / it. Ruckſprung / Zurückprellen.
¶ per rimbalzo, di rimbalzo, Adv. durch einen Wiederſprung / Wiederprellen / Met. ungefehr / zufälliger weiſe.

ſaper qualche novella di rimbalzo, etwas
durch einen Zurückſprung/ id eſt,
durch hören ſagen wiſſen.
d' una diſgratia ne ſorge come di rimbalzo
l' altra, aus einem Unſtern ent
ſpringt der andere.
motteggiare &c. qualcheduno di rimbal-
zo, einen heimlich/ unvermerckt
anſtechen ꝛc. V. Indirettamente.

Rimbambire &c. *V.* Ribambire &c.

Nota: 1. Was nicht zu finden in Rim, das ſuche in Rin.

Nota: 2. Daß die Præpoſ. Ri oder R' wann ſie zu einem Verbo kömt/ ſo vorhin mit der Præpoſit. In componirt iſt/ die Widerholung deſſen bedeute was das vorige bedeutet/ wiewol ſolche Verba Decompoſita, wie man ſie nennt/ nicht alle eine gleiche Krafft/ ja auch nicht alle einen gleichen Gebrauch haben. ſolche Verba ſeynd hauptſächlich:

Rimbacuccare &c. *V.* Imbacuccare.

Rimbagagliare &c. *V.* Imbagagliare &c.

Rimbaldanzire &c. *V.* Imbaldanzire &c.

Rimballare &c. *V.* Imballare &c.

Rimbambaggiare &c. *V.* Imbambaggiare &c.

Rimbardare &c. *V.* Imbardare &c.

Rimbarazzare &c. *V.* Imbarazzare &c.

Rimbarbarire &c. *V.* Imbarbarire &c.

Rimbarcare &c. *V.* Imbarcare &c.

Rimbaſtare &c. *V.* Imbaſtare &c.

Rimbatterſi &c. *V.* Imbatterſi &c.

Rimbavagliare &c. *V.* Imbavagliare &c.

Rimbeccare, [von Becco] *V.* Imbeccare &c.

Rimbeccare &c. *V.* Rimbrottare &c.

Rimbecchire &c. *V.* Imbecchire &c.

Rimbellire &c. *V.* Imbellire &c.

Rimberettare &c. *V.* Imberettare &c.

Rimbeſtiare &c. *V.* Imbeſtiare &c.

Rimbeverare &c. *V.* Imbeverare &c.

Rimbiancare &c. *V.* Imbiancare &c.

Rimbiſacciare &c. *V.* Imbiſacciare &c.

† RIMBOCCARE, [von Bocca, Mundloch] überſtülpen/ umſtülpen/ das Oberſt unten kehren/ umſtürtzen.
¶ rimboccar' il ſacco, il bicchiere &c. den
Sack/ das Glas ꝛc. umſetzen/ umſtürtzen. V. Roverſciare. Voltare.
rimboccar' il lenzuolo ſopra la coperta,
das Leylach über das Deckbett ſchla-
gen/ auſſchlagen. V. Ripiegare.
rimboccar le maniche ſul gombito, die
Ermel über die Ellenbogen ſchlagen/
überſchlagen/ auſſtreiffen. V. Al-
zarſi. Sbracciarſi.

Rimboccato, umgeſtürtzt/ umgeſchlagen/ aufgeſchlagen.

Rimboccóne, Rimbocconi, Adj. auf dem Mund/ it. überſtülpt/ überſtürtzt ꝛc.

Rimbollare &c. *V.* Imbollare &c.

Rimbolſire &c. *V.* Imbolſire &c.

Rimbombare &c. *V.* Ribombare &c.

Rimbonire &c. *V.* Imbonire.

Rimbordellare &c. *V.* Imbordellare.

Rimboriare &c. *V.* Imboriare &c.

† RIMBORSARE, [von Borſa, Beutel] in Beutel ſtecken/ it. [in Term. Merc.] einnehmen/ empfangen. *V.* Incaſſare. Imborſare.
¶ rimborſar' ad uno lo ſpeſo, das ausge-
legte Geld einem wieder zuſtellen/
erſtatten/ gut machen. V. Bonifica-
re. Riſare Rendere. Reſtituire.

Rimborſo, Subſt. Einnahme.
¶ far' il rimborſo, wieder einnehmen.

Rimboſcare &c. *V.* Imboſcare &c.

Rimboſſolare &c. *V.* Imboſſolare.

Rimbottare &c. *V.* Imbottare &c.

Rimbottonare &c. *V.* Imbottonare.

Rimbozzacchire &c. *V.* Imbozzacchire &c.

Rimbracciare &c. *V.* Imbracciare.

Rimbrattare &c. *V.* Imbrattare &c.

Rimbravire &c. *V.* Imbravire &c.

Rimbricconarſi &c. *V.* Imbricconarſi.

Rimbrigliare &c. *V.* Imbrigliare &c.

Rimbroccare &c. *V.* Imbroccare &c.

Rimbrodare &c. *V.* Imbrodare &c.

Rimbrogliare &c. *V.* Imbrogliare &c.

RIMBROTTARE, Ribrottare, Rimbeccare, Ribeccare, widermurren/ gruntzen/ brummen/ widerbrummeln/ widerbellen/ widerſchnaltzen/ (eigentlich die Weiber wenn ſie mit ihren Männern zancken.) *V.* Brontolare. Mormorare.

Rimbrottatore, ein Murrer/ Widerbrummeler/ Widerbeller.

Rimbrotto, Subſt. Rimbrotti, Rimbrottoli, Plur. ein Gemurr/ ein Gebrumm/ oder Widerbrummen/ ein Widergebell.

Rimbrunire &c. *V.* Imbrunire &c.

Rimbruttire &c. *V.* Imbruttire &c.

Rimbucare &c. *V.* Imbucare &c.

Rimburchiare, Rimorchiare, Idem was Remolcare. *V.* Ibid.

RIMEDIO, Rimedii, Plur. [Lat. Remedium] Mittel/ Hülffmittel/ Rath/ (Rath und That) it. ein Heilmittel/ Artzneymittel. *V.* Ripiego. Mezzo. Modo.
¶ penſar' a' rimedi, ricorrer' al rimedio,
auf ein Mittel bedacht ſeyn/ Rath
und That ſchaffen.
cercar', trovar', inſegnar', dar', uſar',
prender' &c. un rimedio contro qual-
che coſa, ein Mittel und Rath
wider etwas ſuchen/ finden/ leh-
ren/ geben/ gebrauchen.
porr (applicar) rimedio, rimedi, Mit-
tel/ Rath und That anwenden/ ge-
brauchen. V. Rimediare.
non vi è rimedio che &c. es iſt kein Mit-
tel verhanden/ es iſt nicht zu helf-
fen/ it. es iſt nicht darzu zu bringen
daß ꝛc.
non ſarebbe rimedio che &c.? wäre denn
kein Mittel vorhanden/ wäre dann
nicht zu helffen/ wäre es denn nicht
dahin zu bringen daß ꝛc.? V. Mezzo.
Modo.
non vi è più rimedio, es iſt kein Rath
noch Mittel mehr/ es iſt verlohren
(verhauſt/ aus/ hin) es iſt nicht
mehr zu helffen. V. Spedito. Spacciato.
non vedo rimedio, ich ſehe kein Mittel/
ich wüſte nicht zu helffen.
un bel rimedio per (contro) il dolore de'
denti &c. ein ſchönes Mittel/ Heil-
mittel/ Artzney wider den Zahn-
Schmertzen ꝛc. V. Segreto. Arcano.
fece un legato per rimedio dell' anima ſua,
er hat ein Chriſtliches Legat gemacht
ſeiner armen Seelen zum Beſten/
zum Troſt.
buoni, efficaci, potenti, vigoroſi, ſaluti-
feri, pronti, ultimi, eſtremi &c. rime-
dii, gute/ kräfftige/ mächtige/ heil-
ſame/ geſchwinde/ die letzte/ äuſſer-
ſte ꝛc. Mittel.
il mio mal non hà rimedio, è ſenza rime-
dio, meinem Zuſtand iſt nicht zu
helffen. V. Irremediabile. Incurabile.
Diſperato.
il voſtro male non è ſenza rimedio, euerm
Anligen iſt noch zu helffen. V. Reme-
diabile.

Rimediare, vermitteln/ helffen/ rathen/ Mittel und Rath ſchaffen oder gebrauchen/ abhelffen.
¶ rimediar' a qualche malatia &c. eine
Kranckheit vermitteln/ dieſelbige
heilen/ wenden.
rimediar' a qualche coſa, male, inconve-
niente, zu einem Übel oder Unheil
Rath ſchaffen/ demſelben mit einem
guten

guten Mittel abhelffen / drinnen vermitteln. V. Ovviare.

Rimediabile, Adj. was noch zu vermitteln / dem noch abzuhelffen / da noch Mittel und Rath (Rath und That) wider zu ſchaffen iſt.

Remediato, vermittelt / abgeholffen / Rath geſchafft.

Remediamento, Vermittelung / Abhelffung ꝛc.

RIMEMBRARE, [quaſi Rimemorare, Rammemorare] gedencken / wieder melden / it. wiederum erinnern. V. Ramentare. Mentouare.

¶ rimembrar' una coſa, etwas wieder melden / it. etwas wieder erinnern. V. Ricordare. Auvertire.

Rimembranza, [quaſi Rimemoranza] eine Meldung / Erinnerung / ein Angedencken. V. Memoria. Ricordo.

¶ per rimembranza di &c. zum Angedencken / zur Erinnerung deß ꝛc.

RIMENARE, [von Menare, führen / it. herumrühren] wiederführen / it. wieder herumrühren / it. rütteln / herumrütteln. V. Dimenare, ſo beſſer; it. Rimeſcolare.

Rimenato, Adj. wieder herumgerührt / it. gerüttelt / herumgerüttelt.

Rimenáta, Rimenamento, einen herumrütteln oder ſchütteln.

Riménio, Idem, it. ein Lauffen und Rennen / Schütteln und Rütteln. V. Strepito. Tumulto. Fracaſſo.

¶ hoggi haveremo un rimenio per caſa, heut werden wir ein groſſes Lauffen und Rennen / id eſt, eine groſſe Unruhe im Hauſe haben.

† RIMENDARE, [quaſi Riemendare] wieder flicken / beſſern / ausbeſſern. V. Rappezzare. Raccomodare. Rattacconare.

¶ rimendar gli habiti logori &c. die zerriſſene Kleider ꝛc. wiederum flicken / ausbeſſern.

† RIMERITARE, [von Meritare, verdienen] wieder verdienen.

¶ procurarò di rimeritarlo con i miei divoti ſervigi, ich werde es mit meinen unterthänigen Dienſten wieder trachten zu verdienen.

Rimeritare, Verb. Act. belohnen. V. Ricompenſare. Guiderdonare. Rendere.

¶ Iddio velo rimeriti! GOTT belohne es euch / danck euch GOtt!

Rimeſcolare &c. V. Meſcolare.

RIMETTERE, [von Mettere, legen / ſetzen] wiederum hinlegen / hinſetzen / it. wieder anlegen ꝛc. V. Riporre.

¶ rimetter' una coſa al ſuo luogo, etwas wieder an ſeinen Ort legen / ſetzen / wieder hinlegen.

rimetter' uno nel ſuo poſto (carica) poſſeſſione, grazia &c. nello ſtato priſtino, einen wiederum in ſein Amt / in Beſitz / in vorigen Stand ſetzen / wieder zu Gnaden bringen.

rimetter la ſtanza, le coſe in aſſetto, das Zimmer und alle Sachen ſo drinnen ſeyn ſein ordentlich aufſchicken / alles fein ordentlich wieder an ſein Ort ſtellen.

rimetter' uno in gratia con uno, jemand mit jemand wiederum verſöhnen. V. Riconciliare. Rappacificare &c.

rimetter' uno nell' arneſe, einen wiederum zu Mitteln verhelffen / in guten Stand ſetzen. V. Riveſtire.

rimetterſi un habito, ein Kleid wieder anlegen.

rimetter del ſuo, von dem Seinigen zulegen / Schaden haben.

non poſſo darlo a queſto prezzo, ſalvo che ci voleſſi rimetter del mio, ich kan es um den Preiß nicht geben / ich wolte dann mein eigen Geld zulegen oder einbüſſen.

rimetter mano alla ſpada, wiederum zum Degen greiffen.

rimetter' un' oſſo ſlogato o rotto, ein verränncktes oder gebrochenes Bein wiederum einrichten.

rimetter' un' uſanza in piedi, einen Brauch wiederum aufbringen. V. Rintrodurre.

rimetter' uno, einem wieder aufhelffen / empor / auf die Beine helffen / it. einen wieder bekehren / auf guten Weg bringen. V. Rilevare.

rimetter' un' ammalato, einem Krancken wiederum aufhelffen / geſund machen / geneſen. V. Sollevare. Guarire. Curare.

rimetter le penne, le branche, i denti, i peli, carne, wiederum neue Federn ſchieſſen / neue Aeſte / neue Zähne / neue Haar ſchieſſen / herfürſchieſſen / einſchieſſen / wachſen / wieder fett und fleiſchig werden.

la pianta rimette, das Gewächs bekommt / ſchoſſet wieder. V. Rappigliarſi.

Rimettere, [in Significat. deß Lat. Remittere] vergeben / verzeihen / it. nachlaſſen / ſchencken / it. ſenden / hinſenden / hinweiſen.

¶ rimetter le ingiurie, le offeſe, die Beleidigung verzeihen / vergeben. V. Perdonare. Condonare.

rimetter' il debito, die Schuld nachlaſſen / ſchencken. V. Rilaſciare.

rimetter qualche coſa della fierezza, ſeverità, rigidezza naturale &c. etwas von ſeiner natürlichen wilden Art / etwas von ſeiner Schärffe und Strengigkeit nachlaſſen. V. Rilaſciare.

rimetter la querela, von der Klage abſtehen / ſich der Ruge begeben.

Rimettere, hinweiſen / it. verſchieben / item heimſtellen / übergeben / anvertrauen ꝛc.

¶ rimetter' il lettore a qualche luogo, den Leſer zu einem Ort hinweiſen / anweiſen. V. Rinviare.

rimetter qualche coſa ad un tempo più proprio, etwas auf eine bequemere Zeit verſchieben / aufſchieben. V. Differire.

rimettiamo queſto ſin' a domani, laſſt uns dieſes bis auf Morgen verſchieben.

rimetter qualche coſa in uno, einem etwas heimſtellen / übergeben.

mi rimetto in voi, lo rimetto nell' arbitrio voſtro, ich verlaſſe / beruffe mich auf euch / ich ſtelle es eurem Gutdüncken heim / übergebe es eurem Gutachten.

rimetter la cura di qualche negotio in uno, einem die Sorge eines Geſchäffts auftragen. V. Commettere. Incombenza. Confidare.

Rimettere, [Term. Merc.] remittiren / id eſt, übermachen / einem (von einem andern) Geld auf ſeinen Nahmen zahlen laſſen. V. Rimeſſa.

¶ rimetter' una ſomma di danari per lettera di cambio ad uno, einem eine Summa Gelds durch Wechſel übermachen.

Rimetterſi, ſich wieder niederſetzen / it. ſich auf die Beine bringen / wieder aufkommen / erholen / ſich empor ſchwingen.

¶ rimetterſi in camino, ſich wieder auf den Weg machen.

l' ammalato ſi rimette, der Krancke erholet ſich wieder. V. Rihaverſi.

egli ſi rimette a ſtudiare, a lavorare &c. er fängt wieder an zu ſtudiren / zu arbeiten ꝛc.

ciaſcuno ſi rimetta nel ſuo luogo, ein jeglicher ſetze ſich wiederum nieder an ſeinen Ort.

il povero Palatinato è talmente deſolato in due anni di guerra, che ſtentarà a rimetterſi in un ſecolo di pace, die gute Pfaltz iſt dergeſtalt verwüſtet worden in zweyen Kriegs-Jahren / daß ſie kaum in 100. Frieden-Jahren wird wiederum zurecht kommen können.

Rimetterſi, ſich zu Frieden geben / nachlaſſen von ſeiner Hartnäckigkeit / gute Worte geben ꝛc. V. Filare. Dolce.

¶ adeſſo mi rimetto, anjetzo ergebe ich mich / jetzt ſage ich kein Wort mehr.

udendo minacciarſi di carcere, ſi rimiſe ſubito, als er hörte daß man ihm mit dem Gefängniß drohete / hat er beſſere

ſere Saiten aufgezogen / gab er au-te Wort aus / hat er ſich begeben.

Rimeſſibile, (beſſer) Remiſſibile, Adj. läßlich / nachläßlich / das noch wol zu vergeben oder zu verzeihen iſt. *V.* Remiſſibile.

Rimettente, (beſſer) Remittente, wieder hinlegend / it. nachlaſſend / it. der ſo übermachet.

¶ febbre rimettente, (intermettente,) zuweilen nachlaſſendes Fieber.

Rimeſſo, wieder hingeſetzt / it. nachläſſig / fahrläſſig / hinläſſig. *V.* Pigro. Negligente &c.

Rimeſſa, [in Kauffmanns-Term.] eine Rimeſſa, id eſt, Ubermachung einer Summa Gelds / ſo einer auf unſere Conto einem andern bezahlen ſoll. *V.* Cambio.

¶ far rimeſſa di qualche ſomma ad uno, einen von einer Summa Gelds Rimeſſa thun / ein Geld übermachen. V. Tratta.

buone rimeſſe, gute Rimeſſen / gute Wechſel.

rimeſſe e tratte, Rimeſſen und Tratten / das anderwärts übermachte und geforderte Geld.

Rimeſſa, Schupff / Vorſchupffe.

¶ rimeſſa di carrozze, di carri &c. eine Kutſchen- oder Wagen-Schüpffe.

Rimeſſa, Aufſchiebung. *V.* Indugio. Prolongatione &c. ſo beſſer.

Rimeſſióne, (beſſer) Remiſſióne, f. Nachlaſſung / Vergebung / Ablaß *V.* Remiſſióne.

¶ rimeſſione de' peccati &c. Vergebung der Sünden ꝛc.

RIMIRARE, [von Mirare, ſehen] Idem, it. ſchauen. *V.* Riguardare &c.

¶ rimirar' in qualche coſa, auf etwas ſehen oder ſchauen / Achtung geben oder haben. V. Mira.

rimirar' in bagatelle, auf ein Lumpending ſehen.

io non rimiro in queſto, ich ſehe (ſchaue) nicht herauf.

chi non lo crede, rimiri in quelle azzioni che vanno trattando, der es nicht glaubt / der ſehe / (ſchaue) nur auf ihr tägliches Thun und Laſſen.

Rimiſurare &c. *V.* Miſurare.

Rimmatricolare &c. *V.* Immatricolare &c.

Rimmarginarſi &c. Immarginarſi.

Rimmitriare &c. *V.* Immitriare &c.

† RIMODERNARE &c. [von Moderno, jetzig] Idem was Modernare. *V.* Ibid.

Rimmollare &c. *V.* Immollare &c.

Rimmutare &c. *V.* Inmutare.

RIMONDARE, [von Mondare, ſäubern] wieder ſäubern / item fegen / räumen / putzen / (wird eigentlich von Gräben / Brünnen / Scheißhäuſern ꝛc. item von Bäumen und Obſt geſagt.) *V.* Mondare. Curare.

Rimondáto, Rimondo, wieder geſäubert / wieder gefegt / ausgefegt / geräumet.

RIMONTARE, [von Montare, aufſteigen ꝛc.] wieder aufſteigen / wieder aufſitzen / it. wieder aufſchlagen / wieder theuer werden ꝛc.

¶ rimontar' à cavallo, in carrozza, in barca &c. wieder zu Pferd ſitzen / wieder in die Kutſche / ins Schiff ſteigen.

il pepe rimonta, der Pfeffer ſchlägt wieder auf.

rimontar' uno a cavallo, einem wieder zu Pferd helffen der herab gefallen.

rimontar' un cavalliere, einen Reuter wieder aufſetzen / wieder muntiren / wieder beritten machen.

rimontar l' orologio &c. die Uhr ꝛc. wieder aufziehen.

Rimontato, wieder aufgeſtiegen / wieder muntirt / wieder aufgezogen ꝛc.

Rimontatúra, Rimontamento, Wiederaufſteigung / Wiederaufmuntirung / Wiederaufziehung ꝛc.

Rimorchiare &c. *V.* Remolcare &c.

RIMORDERE, Remordere, [von Mordere, beiſſen] wieder beiſſen / wieder zwicken ꝛc.

¶ dove non mi rimorda la coſcienza, wofern mich nur das Gewiſſen nicht beiſſet / id eſt, anklagt / ängſtigt / plagt.

Rimordimento, Rimorſo (di coſcienza,) Nagung / Angſt / Plag / Aufwachung / Anklage (deß Gewiſſens) der Gewiſſens-Wurm. *V.* Sindereſi.

¶ ſentir, haver rimordimento (rimorſo) di coſcienza, die Gewiſſens-Angſt / den Gewiſſens-Wurm empfinden / ein ſchweres Gewiſſen haben / etwas ſchweres auf dem Gewiſſen haben.

per rimordimento di coſcienza, aus Gewiſſen / dieweil das Gewiſſen plagte.

Rimoſſo &c. *V.* Rimovere &c.

RIMOSTRARE, [von Moſtrare, weiſen] beweiſen it. vorweiſen / zu Gemüt vorhalten / vortragen / zu Gemüt führen / zu verſtehen geben / vor Augen ſtellen / it. erinnern. *V.* Dimoſtrare. Provare. Spiegare. Rappreſentare. Didurre. Eſporre.

¶ rimoſtrar' ad uno qualche coſa, einem etwas recht deutlich vorhalten und zu Gemüt führen.

rimoſtrar' al Sourano li gravami de' ſudditi, la povertà dell' erario &c. dem Lands-Fürſten die Trangſalen der Unterthanen / die Armut der Schatz-Kammer ꝛc. vortragen / zu erkennen geben.

Rimoſtrante, beweiſend / it. vorweiſend / vorhaltend ꝛc.

Rimoſtrante, Subſt. Rimoſtranti, Plur. ein gewiſſe Secte in Holland al-ſo genannt; ſo weder recht Lutheriſch / noch recht Reformirt iſt.

Rimoſtranza, Beweisthum / it. Vorweiſung / Vortrag / it. Lehr / Erinnerung / Ermahnung. *V.* Rappreſentanza. Eſpoſitione.

RIMOVERE, Rimuovere, [von Móvere, bewegen] wieder bewegen / it. wegthun / wegnehmen / it. abwenden / abwendig machen / it. entfernen. *V.* Levare.

¶ rimover le tavole, den Tiſch / id eſt, die Speiſen wegnehmen. V. Levare.

rimover qualche coſa da gli occhi, etwas aus den Augen thun / wegthun.

io rimoverò il tuo candeliere dal tuo luogo, ich will dir deinen Leuchter von deinem Ort rucken. Apocal.

rimover' il penſiere da qualche coſa, ſei-ne Gedancken von etwas abwenden. V. Allontanare Elongare.

rimover' (dimuover') uno dal ſuo propo-nimento, einen von ſeinem Vorhaben abwenden / abwendig machen. V. Diſtornare. Stornare. Storcere.

rimover' uno dalla carica, einen vo[m] Amt thun / ſetzen / abſetzen. V. D[e]porre. Diſmettere. Levare.

Rimoverſi, ſich entfernen / wegmach[en]

¶ rimoverſi da qualche luogo &c. ſich [von] einem Ort wegmachen. V. Part[ire]. Andarſene &c. Staccarſi &c.

rimoverſi da qualche impreſa, penſiero &[c.] von einem Vorhaben / Gedanc[ken] ꝛc. abſtehen.

Rimoſſo, Rimoto, weggethan / [ab]wendig gemacht / it. entfernet.

¶ eſſer rimoſſo da qualche carica &c. einem Amt ꝛc. gethan / abgeſetzt [wer]den. V. Depoſto.

Rimóto, Adj. entfernt / weit entle[gen /] abgelegen. *V.* Lontano.

¶ luogo ſolitario e rimoto, ein einſ[amer] und abgelegener / weit entle[gener] Ort. V. Diſcoſto.

Rimovimento, Wegthuung / Ab[wen]dung ꝛc.

Rimpaccare &c. *V.* Impaccare

Rimpacciarſi &c. *V.* Impacciar[ſi]

Rimpadronirſi &c. *V.* Impadr[onirſi] &c.

Rimpadularſi &c. *V.* Impadularſi &c.

Rimpagliare &c. *V.* Impagliare &c.

Rimpalare &c. *V.* Impalare &c.

Rimpallidire &c. *V.* Impallidire &c.

Rimpalmare &c. *V.* Impalmare &c.

RIMPALMARE, [Termin. di Mar.] (ein Schiff) wiederum pechen / verpichen / it. flicken / beſſern (ausbeſſern) ſtopffen. *V.* Calfattare.

¶ rimpalmar' un naviglio, Idem.

Rimpalmatore, einer ſo die Schiff wiederum pichet / beſſert / ſtopffet.

Rimpalmatúra, die neue Pichung / Beſſerung / Stopffung der Schiffe.

Rimpaniare &c. *V.* Impaniare &c.

Rimpannare &c. *V.* Impannare &c.

Rimpantanare &c. *V.* Impantanare &c.

Rimpappaficcarſi &c. *V.* Impappaficcarſi &c.

Rimparadiſare &c. *V.* Imparadiſare &c.

Rimpargolire &c. *V.* Impargolire &c.

Rimpaſtare &c. *V.* Impaſtare &c.

Rimpaſtoiare &c. *V.* Impaſtoiare &c.

Rimpavonire &c. *V.* Impavonire &c.

Rimpauvrire &c. *V.* Impauvrire &c.

Rimpazzire &c. *V.* Impazzire &c.

Rimpecorire &c. *V.* Impecorire &c.

† RIMPEDULARE, [von Pedule, Socke] neue Socken an die Strümpffe annehen.

¶ rimpedular le calzette, Idem. it. die Strümpffe flicken / lappen / doppeln. V. Rappezzare &c.

haver dato il cervello a rimpedulare. V. Cervello. Bucato.

Rimpegnare &c. *V.* Impegnare &c.

Rimpelagare &c. *V.* Impelagare &c.

Rimpennare &c. *V.* Impennare &c.

Rimperlare &c. *V.* Imperlare &c.

Rimperverſire &c. *V.* Imperverſire &c.

Rimpeſtare &c. *V.* Impeſtare &c.

RIMPETTO, a rimpetto, di rimpetto, Præpoſit. [von Petto, Bruſt] gegen der Bruſt / id eſt, gerad gegen über. V. Gram. Cong. pag. 143. das Regimen aber Vid. Ibid. pag. 215.

¶ di rimpetto alla chieſa &c. gerad gegen der Kirchen ꝛc. über.

Rimpeverare &c. *V.* Impeverare &c.

Rimpegnare &c. *V.* Impegnare &c.

Rimpiaſtrare &c. *V.* Impiaſtrare &c.

Rimpiccare &c. *V.* Impiccare &c.

Rimpicciolire &c. *V.* Impicciolire &c.

Rimpiegare &c. *V.* Impiegare &c.

Rimpietoſire &c. *V.* Impietoſire &c.

Rimpietrire &c. *V.* Impietrire &c.

Rimpigrire &c. *V.* Impigrire &c.

Rimpiombare &c. *V.* Impiombare &c.

Rimpiumare &c. *V.* Impiumare &c.

Rimplicare &c. *V.* Implicare &c.

Rimpoderare &c. *V.* Impoderare &c.

Rimpoltronire &c. *V.* Impoltronire &c.

Rimpolverare &c. *V.* Impolverare &c.

Rimporre &c. *V.* Imporre &c.

Rimpoſſeſſare &c. *V.* Impoſſeſſare &c.

Rimpoſtemire &c. *V.* Impoſtemare &c.

Rimprigionare &c. *V.* Imprigionare &c.

Rimpregnare &c. *V.* Impregnare &c.

RIMPROVERARE, Rimprocciare, Improverare, [vom Lat. Improperare] vorwerffen / vorrucken / aufrucken. *V.* Rinfacciare.

¶ rimproverar qualche coſa ad uno, i beneficii fattigli, la ſua ingratitudine &c. einem etwas / als die erzeigte Wolthaten und ſeine Undanckbarkeit ꝛc. vorwerffen / vorrucken.

Rimproverato, vorgeworffen / vorgeruckt / aufgeruckt.

¶ boccon rimproverato non affogò mai niſſuno. V. Boccone.

Rimpróvero, Rimprovério, Vorwurff / Vorruckung / it. Ausſchändung / Verweis.

¶ dar rimprovero ad uno, einen ausſchänden / einem einen guten Verweis geben. V. Rimproverare. Riprendere pellare &c.

† Rimunerare &c. *V.* Remunerare &c.

Rimuovere &c. *V.* Rimovere.

Rimurchiare. *V.* Remolcare &c.

Nota: Was du nicht findeſt in Rin- ſuche in Rinn- ꝛc.

RINASCERE, [von Naſcere, geboren werden] wieder geboren werden / Met. wieder neu werden.

¶ Criſto chiama ogni dì de' Nicodemi a rinaſcere. Chriſtus ruffet noch alle Tag einige Nicodemos zur Wiedergeburt.

biſogna rinaſcere neceſſariamente, ci diſſe Criſto. Chriſtus hat uns mit theuren Worten geſagt daß wir müſſen wiedergeboren werden.

Rinaſcere, Met. ſich höchlich verwundern. *V.* Stupire. Attonito.

¶ mi pareva di rinaſcere. mich gedauchte ich wurde wiederum geboren / id eſt, es kame mir wunderſeltzam und neu vor.

io rinaſco! ich werde gleichſam neu geboren / id eſt. ich kan mich nicht genugſam verwundern!

Rinaſcente, was wieder geboren / Met. wiederum neu wird.

¶ un male, amor &c. rinaſcente, ein Ubel / Liebe ꝛc. ſo wieder neu wird.

Rinato, Renato, wieder neu geboren / wiedergeboren. *V.* Regenito.

¶ ſe alcuno non è rinato d' acqua e di Spirito Santo, wann jemand nicht wiedergeboren iſt durch Waſſer und den Heil. Geiſt.

Rinaſcenza, Rinaſcimento, Wiedergeburt. *V.* Regeneratione.

Rincacciare &c. *V.* Incacciare &c.

Rincallire &c. *V.* Incallire &c

Rincalmare &c. *V.* Incalmare.

† RINCALORIRE, Rincalorirſi, [von Calore, Hitz] wieder erhitzen / wieder hitzig werden / Met. wieder hefftig angehen.

¶ ſi rincalorirono le pratiche, die Tractaten / Handlungen wurden wiederum ernſtlich / eiferig vorgenommen / it. ſie werden immer hitziger und ernſtlicher.

RINCALZARE, [Ricalzare. [von Calzare, beſchuhen] Met. etwas mit Erden / Steinen ꝛc. belegen / befeſtigen / verſtärcken.

¶ rincalzar' un muro, eine Maur mit einem Maur-Sporn beveſtigen / daß ſie nicht bald umfalle.

rincalzar gli alberi, die Bäume unten mit guter Erde umſchütten.

rincalzar' un diſcorſo &c. einen Diſcurs belegen / id eſt, demſelbigen eine Art / it. Krafft und Safft geben. V. Calzare.

rincalzar' uno con danari, einen mit Geld gleichſam verſtärcken / id eſt, wol verſehen / wiederhelffen ꝛc. V. Rifare. Rilevare.

Rincalzato, befeſtigt / verſtärcht / belegt (mit dergleichen.)

Rincalzo, Befeſtigung / Verſtärckung / Belegung.

Rincaminare &c. *V.* Incaminare &c.

† RINCANTUCCIARSI, [von Cantuccio, Ecklein / Wincklein] ſich in ein kleines Wincklein verſte-

verſtecken / ſich ſchmucken / ſchmiegen / zuſammenſchmiegen. *V.* Rannicchiarſi. Tapparſi. Naſconderſi &c.

¶ rincantucciarſi in qualche luogo, ſich irgendwo hin verſtecken.

Rincantucciato, geſchmogen / zuſammengeſchmückt / in ein Winckel verſteckt.

¶ ſtar rincantucciato in qualche luogo, an irgend einem Ort verborgen ſtecken. V. Naſcoſto.

Rincanutire &c. *V.* Incanutire &c.

Rincapacitarſi &c. *V.* Incapacitarſi &c.

Rincapellare &c. *V.* Incapellare &c.

Rincapeſtrare &c. *V.* Incapeſtrare &c.

Rincapocchiare &c. *V.* Incapocchiare &c.

Rincappare &c. *V.* Incappare &c.

Rincappiare &c. *V.* Incappiare &c.

Rincapricciare &c. *V.* Incapricciare &c.

Rincaricare &c. *V.* Incaricare &c.

† RINCARIRE, Rincarare, [von Caro, theuer] vertheuren, theuer machen / den Preiß ſteigeren / it. theurer werden / aufſchlagen.

¶ rincarir qualche coſa ad uno, einem etwas ſteigern / theuer anſchlagen.

* rincarimi il fitto. V Fitto.

Rincarito, geſteigert / it. theuer geworden / aufgeſchlagen.

† RINCARNARE, Rincarnarſi, [von Carne, Fleiſch] ſich wiederum befleiſchen / wieder zu Fleiſch kommen / fett werden.

¶ la piega ſi rincarna, die Wunde befleiſcht ſich wieder / wächſt zu.

Rincarnire &c. *V.* Incarnire &c.

Rincartare &c. *V.* Incartare &c.

Rincaſſare &c. *V.* Incaſſare &c.

Rincaſtrare &c. *V.* Incaſtrare &c.

Rincaſtronire &c. *V.* Incaſtronire &c.

Rincatenare &c. *V.* Incatenare &c.

Rincatorzolire &c. *V.* Incatorzolire &c.

Rincattivire &c. *V.* Incattivire &c.

Rincavallire &c. *V.* Incavallire &c.

Rincavernare &c. *V.* Incavernare &c

Rincenerire, Rincenerire &c. *V.* Incenerare &c.

Rincentrare &c. *V.* Incentrare &c.

Rincerchiare &c. *V.* Incerchiare &c.

Rinchinare &c. *V.* Inchinare &c.

Rinchiodare &c. *V.* Inchiodare &c.

† RINCERCONIRE, Incerconire, Rinciconire, [von Cercone, Eſſig, oder abgeſtandener Wein ꝛc. oder von Circolo] zu Eſſig oder ſauer werden / abſtehen / umſtehen / verderben / it. kanicht werden.

¶ miſi incerconiſce il ſangue a veder coſtui, es ſtehet mir das Blut in Adern um / (wir ſagen) es ſteigt mir die Gall auf wann ich dieſen Menſchen ſehe.

RINCHIUDERE, [von Chiudere, ſchlieſſen / ſperren] Idem, id eſt, einſperren / einſchlieſſen / verſchlieſſen / verſperren. *V.* Chiudere. Serrare.

¶ rinchiuder' uno in un monaſterio, einen in ein Cloſter verſperren / einſperren / verſchlieſſen. V. Confinare.

rinchiuder' uno in una prigione, einen in ein Gefängniß ſtecken.

l' acqua, ſe ſi rinchiude, ſi corrompe, ſchlieſſet man das Waſſer ein ſo verfaulet es Prov.

rinchiuderſi in caſa, ſich in ſein Haus verſperren / einſperren / einſchlieſſen.

rinchiuderſi in una cella, ſich in eine Celle einſperren / als ein Einſidler leben wollen.

Rinchiudere, einfaſſen / umringen / it. begreiffen / in ſich begreiffen.

¶ rinchiuder' uno luogo di muro, di ſiepe &c. ein Ort mit einer Maur / mit einem Zaun ꝛc. einfangen. V. Cignere. Intorniare. Chiudere.

la carità rinchiude tutte le vere virtù, die Liebe GOttes begreiffet in ſich alle wahre Tugenden.

Rinchiuſo, Adj. eingeſpert / verſpert / eingeſchloſſen.

¶ tener' uno rinchiuſo, einen verſperrt / eingeſperrt / verſchloſſen halten.

un (frate) rinchiuſo, ein Claußner / ein Münch ſo eingeſperrt oder verſchloſſen lebt. V. Eremita.

un' uccello rinchiuſo in una gabbia, ein Vögelein in einem Käfig eingeſperrt.

aria rinchiuſa, vapori, venti rinchiuſi, verſchloſſner Lufft / verſchloſſene Dünſte / Winde ꝛc.

Rinchiudimento, Ricluſióne, Recluſione, f. Einſchlieſſung / Verſchlieſſung / Verſperrung / Einſperrung.

Rinciampare &c. *V.* Inciampare &c.

Rincirconire &c. *V.* Rincerconirſi.

Rincitare &c. *V.* Incitare &c.

Rinclinare &c. *V.* Inclinare &c.

Rincludere &c. *V.* Includere &c.

Rincocere &c. *V.* Incocere &c.

Rincodardire &c. *V.* Incodardire &c.

Rincodare &c. *V.* Incodare &c.

Rincoltrare &c. *V.* Incoltrare.

Rincominciare &c. *V.* Ricominciare &c.

Rinconocchiare &c. *V.* Inconocchiare &c.

Rincontrare &c. *V.* Incontrare.

RINCORARE, [von Cuore, Hertz] wieder beherzt machen / wiederum ein Hertz / einen Muht einſprechen / ſtärcken / tröſten. *V.* Animare. Confortare &c.

¶ rincorar' un afflitto, einen Betrübten wieder aufrichten. V. Conſolare. Ereggere.

rincorar' un abbattuto, uno ſpaventato, einen Beſtürtzten / Erſchrockenen wieder ein Hertz einſprechen. V. Rianimire &c.

Rincorarſi, wieder beherzt werden / it. ſich wieder erholen / wieder zu ſich ſelbſt kommen. *V.* Accorarſi. Rihaverſi.

Rincorato, wieder geſtärcket / wieder erholet / wieder getröſtet.

¶ dopo eſſerſi rincorato, nach dem er ſich wiederum erholet.

Rincoramento, Wiederſtärckung / Wiedertröſtung. *V.* Conforto. Animo &c.

Rincordare &c. *V.* Incordare.

Rincornicciare &c. *V.* Incornicciare &c.

Rincorporare &c. *V.* Incorporare &c.

Rincorrere &c. *V.* Incorrere &c.

Rincortinare &c. *V.* Incortinare &c.

RINCRESCERE, Increſcere, Verb. Imperſ. [ſoll nach Ferrar. Meinung corrumpirt ſeyn vom Lat. Gravis, quaſi Ingraveſcere] einen verdrieſſen / it. einem leid ſeyn. *V.* Faſtidio. Faſtidire. Infaſtidire &c. Noia &c.

¶ rincreſcer' ad uno qualche coſa, einem etwas leid ſeyn / verdrieſſen / mißfallen / it. eines Dings müd / überdrüſſig / ſatt ſeyn / eines Dings gnug haben.

m' increſce (rincreſce) aſſai, mi rincreſce forte, es iſt mir ſehr leid / es verdrieſſt mich / mißfällt mir ſehr / es kent mich nicht wenig.

non rincreſce (il tempo) quando ſi ſtà alle comedie e all' opere; alla chieſa, queſto ſi, es wird uns die Zeit nicht lang in der Comödi; aber wol in der Kirche.

bisogna ch' io mene vada, non che mi rincreſca di ſtar con lei; ma per un certo riſpetto, che mi convien tacere, ich muſ

muß geben / nicht daß mir die Zeit lang falle bey euch / ſondern wegen einer andern Urſach ſo ich verſchweigen muß.

mi rincrebbe alla fine di guardarla. endlich verdroſſe es mich ſie einmal anzuſehen / ich möchte ſie endlich nicht mehr anſchauen

ogni coſa per lungo uſo rincreſce. man wird endlich durch langen Gebrauch eines jeden Dings müd / überdrüſſig / ſatt / man hat eines jeden Dings endlich gnug / es wird ein jedes beſchwerlich.

non v'increſca (rincreſca) Signore, di aſpettar' un tantino, mein Herr / er wolle ihm die Zeit nicht verdrieſſen oder zu lang werden laſſen ein klein wenig zu verziehen.

quando tu gli ſarai increſciuta, ti caccierà via come un cane, wann er deiner wird müd (überdrüſſig) ſeyn / ſo wird er dich wegjagen wie einen Hund.

Rincreſcere, Increſcere, Erbarmen oder Mitleiden haben. *V.* Pietà. Compaſſione.

¶ mi rincreſce del voſtro male, della voſtra disgratia, es iſt mir hertzlich leid um euren betrübten Zuſtand / ich hab Mitleiden mit euch. V. Diſpiacere.

mi rincreſce di vedervi in coteſto povero ſtato. es verdrieſſt und betrübt mich / euch in dieſem armſeligen Zuſtand zu ſehen. V. Affliggere.

deh v'increſca di me, e della mia gioventù! ach laſſts euch meiner / und meiner Jugend erbarmen / habt ein Mitleiden mit ꝛc.

Rincreſcévole, Increſcévole, Adv. verdrüßlich / verdrüſſig / überdrüſſig / beſchwerlich / it. das Verdruß / Uberdruß erwecket / it. deſſen man bald gnug hat und müd iſt / mißfällig / unlieb / unangenehm. *V.* Noioſo. Faſtidioſo.

¶ modi, coſe rincreſcevoli, verdrüßliche / überdrüſſige / widerwärtige / beſchwerliche Dinge / Weiſen / Manieren / Geberden ꝛc. V. Stomacoſo. Schifo. Fecioſo.

un tempo rincreſcevole, ein verdrüßliches Wetter.

un' huomo rincreſcevole e faſtidioſo, ein verdrießlicher / beſchwerlicher Menſch / deſſen ein jeder bald überdrüſſig und ſatt iſt.

Rincreſcevolmente, Adv. überdrüſſiger / verdrüßlicher / beſchwerlicher Weiſe.

Rincreſcimento, Increſcimento, Uberdruß / Verdrüßlichkeit / Beſchwerlichkeit / Unmuth / Unluſt / Leidweſen / Mißfallen / Unwillen. *V.* Faſtidio. Noia.

¶ con gran rincreſcimento, mit groſſen Verdruß / Unwillen und Mißfallen / ſehr ungern.

haver, ſentir rincreſcimento, Verdruß / Leidweiſen neu empfinden. V. Pentimento.

Rincreſpare &c. *V.* Increſpare, Creſpare &c.

Rincreſtare &c. *V.* Increſtare &c.

Rincroſtare &c. *V.* Incroſtare &c.

Rincrudelire &c. *V.* Incrudelire &c.

Rincucire &c. *V.* Incucire &c.

† RINCULARE, [Gall. Reculer] zurücktretten / hinterwärts gehen / zurück ꝛc. lauffen. *V.* Andare. Dietro. Indietrarſi. Rinculone &c.

¶ far rincular' i cavalli, die Pferde zurück zauffen.

Rinculóne, Rinculoni, Adv. rücklings / hinterrucks / hinter ſich.

¶ andar', caminar' a rinculoni, rücklings / hinterrücks / zurück gehen / Met. rückgängig ſeyn / den Krebs-Gang gehen / ſchlimmer / ärger und nicht beſſer werden. V. Rinculare.

Rinculcare &c. *V.* Inculcare.

Rincuocere &c. *V.* Incuocere.

Rindebitare &c. *V.* Indebitare.

Rindebolire &c. *V.* Indebolire &c.

Rindemoniarſi &c. *V.* Indemoniarſi &c.

Rindentrare &c. *V.* Indentrare &c.

Rindettare &c. *V.* Indettare &c.

Rindiavolarſi &c. *V.* Indiavolarſi &c.

Rindrizzare &c. *V.* Indrizzare.

Rindorare &c. *V.* Indorare &c.

Rindormire, Ridormire &c. *V.* Indormire &c. Addormentarſi &c.

Rindovinare &c. *V.* Indovinare &c.

Rindrappare &c. *V.* Indrappare.

Rinducere, Rindurre &c. *V.* Indurre &c.

Rindurcire &c. *V.* Indurcire &c.

Rinduſtriarſi &c. *V.* Induſtriarſi.

† RINEGARE, [Lat. Renegare] laugnen / verlaugnen / abſagen.

¶ rinegar' Iddio, Criſto, la fede, GOtt Chriſtum / den Glauben verläugnen / abſagen. V. Apoſtatare.

rinegar' il cielo, gottsläſtern / fluchen. V. Blaſfemare. Giurare. Maledire &c.

rinegar' il patria, il nome, ſein Vatterland / ſeinen Nahmen verläugnen.

• rinegar' il Petrarca &c. den Petrarcham verläugnen / id eſt, wieder ſeine Schreib-Geſetze ſchreiben.

• queſto ſarebbe un rinegar' il Petrarca, das wäre ein grober Fehler.

Rinegato, verläugnet / abgeſagt / it. Subſt. ein Abgefallner von Chriſtlichen Glauben zum Türckiſchen / ein Mammeluck. *V.* Mammelucco. Apoſtata.

¶ can rinegato, ein abtrünniger / mammeluckiſcher Hund.

farſi rinegato, ein Türck werden. V. Alcorano. Turbante.

Rinegatore, ein Verlaugner / it. ein Flucher / Gottsläſterer.

Rinegazióne, ſ. Rinegamento, Verlaugnung / Abſagung.

Rinfaccendare &c. *V.* Infaccendare &c.

Rinfacchinarſi &c. *V.* Infacchinarſi.

† RINFACCIARE, [von Faccia] Geſicht] ins Geſicht vorwerffen / vorrucken / aufrucken. *V.* Rimproverare.

¶ rinfacciar' ad uno qualche coſa, einem etwas vorwerffen / vorrucken.

rinfacciar la povertà, i ſuoi defetti, i beneficii &c. die Armut / die Mängel fiorrucken / aufrucken / die Woltbaten vorwerffen.

Rinfacciamento, Vorruckung / Vorwerffung / Aufruckung.

Rinfangare &c. *V.* Infangare &c.

Rinfanteſcarſi &c. *V.* Infanteſcarſi.

Rinfardarſi &c. *V.* Infardarſi &c.

Rinfardellare &c. *V.* Infardellare.

Rinfarinarſi &c. *V.* Infarinarſi &c.

Rinfaſtidire &c. *V.* Infaſtidire &c.

Rinfatuarſi &c. *V.* Infatuarſi &c.

Rinfedelire &c. *V.* Infedelire &c.

Rinfellonire &c. *V.* Infellonire &c.

Rinfeminire &c. *V.* Infeminire.

Rinfermarſi &c. *V.* Infermarſi &c.

Rinferocire &c. *V.* Inferocire &c.

Rinferrare &c. *V.* Inferrare &c.

Rinfertilire &c. *V.* Infertilire &c.

Rinfervorire &c. *V.* Infervorire &c.

Rinfeſtare &c. *V.* Infeſtare &c.

Rinfettare &c. *V.* Infettare &c.

Rinfeudare &c. *V.* Infeudare &c.

Rinfiacchire &c. *V.* Infiacchire.

Rinfiammare &c. *V.* Infiammare &c.

Rinfiaſcare &c. *V.* Infiaſcare &c.

Rinficcare &c. *V.* Inficcare &c.

Rinfievolire &c. *V.* Infievolire &c.

Rinfielare &c. *V.* Infielare &c.

Rinfierire &c. *V.* Infierire &c.

Rinfilare &c. *V.* Infilare &c.

Rinfinocchiare &c. *V.* Infinocchiare &c.

Rinfiorare &c. *V.* Infiorare &c.

Rinfiſtolire &c. *V.* Infiſtolire &c.

Rinfliggere &c. *V.* Infliggere &c.

Rinfluire &c. *V.* Influire &c.

Rinfocare &c. *V.* Infocare &c.

Rinfoderare &c. *V.* Infoderare &c.

Rinfogliare &c. *V.* Infogliare.
Rinfollare &c. *V.* Infollare.
Rinfondare &c. Infondare.
Rinfondere &c. *V.* Infondere.
Rinformare &c. *V.* Informare.
Rinfornare &c. *V.* Infornare &c.
Rinfortire &c. *V.* Infortire &c.

† RINFORZARE, Rafforzare, Riſorzare, Inforzare, [von Forza, Stärcke] wieder ſtärcken/ kräfftiger machen/ ſtärcker machen oder werden/ verſtärcken oder verſtärckt werden.

¶ rinforzare l' aſſedio, le guardie, i reggimenti, gli eſſerciti, la ciurma &c. die Belägerung/ die Wachen/ die Regimenter/ die Armee/ das Boots-Volck ꝛc. verſtärcken. V. Raddoppiare.

rinforzar' un debole, einen Schwachen wieder ſtärcken. V. Rinfreſcare. Sollevare.

rinforzar' un muro, eine Maur verſtärcken. V. Rincalzare.

rinforzar' il drappo &c. das Tuch walcken/ füllen/ dick machen. V. Follare.

Rinforzarſi, ſich wieder ſtärcken/ wieder zu Kräfften kommen. *V.* Rihaverſi. Riprendere. Forza.

Rinforzarſi, gröſſer/ ſtärcker werden. *V.* Accreſcere. Intenderſi.

¶ l' animo mio rinforza (ſi rinforza) di queſte parole, mein Gemüt wird ſtarck/ ſtärcket/ tröſtet ſich mit dieſen Worten.

il ſuono ſi rinforzò, der Schall ward immer ſtärcker/ verſtärckte ſich immer.

il vento, la pioggia, l' incendio &c. ſi rinforza, der Wind/ der Regen/ der Brand ꝛc. wird je länger je ſtärcker/ it. es fängt wieder ſtarck an zu winden/ zu regnen/ zu brennen ꝛc.

Rinforzamento, Verſtärckung/ Vermahnung. *V.* Intenſione. Accreſcimento, it. ſeq.

Rinforzo, Subſt. Verſtärckung.

¶ (truppe di) rinforzo, Völcker zum Verſtärcken/ zum Zuſtoſſen. V. Auſiliare. Recruta.

mandar gagliardi rinforzi, mächtige Verſtärckung an Völckern zuſchicken.

Rinfoſcare &c. *V.* Infoſcare &c.
Rinfoſſare &c. *V.* Infoſſare.
Rinfranceſare, Rinfranceſarſi &c. *V.* Infranceſare. Infranceſarſi &c.
Rinfraſcare &c. *V.* Infraſcare &c.
Rinfratellarſi, Raffratellarſi &c. *V.* Infratellare. Affratellare &c.
Rinfreddarſi &c. *V.* Infreddarſi &c.

RINFRESCARE, Rifreſcare, Infreſcare, [von Freſco, friſch/ kühl] kühlen/ erfriſchen/ erkühlen/

it. erquicken/ ſtärcken/ laben/ it. erneuern. *V.* Rinovare.

¶ rinfreſcar' il vino, den Wein kühlen/ erkühlen/ in die Kühle ſetzen. V. Freſco.

rinfreſcar' uno con buoni vini e confetti, einen mit guten Wein und eingemachten Sachen erquicken/ laben/ ſtärcken erfriſchen.

rinfreſcare, rinfreſcarſi in qualche luogo, ſich an einem Ort erfriſchen/ id eſt, aus Land ſteigen/ ſich ſäubern/ laben/ friſch Waſſer ſammlen ꝛc. und auf einer Land- oder Spatzier-Reiſe irgendwo abſteigen oder ausſpannen und ſich ein wenig erfriſchen/ ein Trunck thun ꝛc.

dove ſi rinfreſca; non ſi rinfreſca niente per ſtrada? wo erlabet man ſich/ thut man nicht etwa einen Trunck unter Wege?

rinfreſcar la piaga, die Wunde wieder erneuren/ wieder aufkratzen.

rinfreſcar la memoria, il diſcorſo di qualche coſa, die Gedächtnüß eines Dings erneuern/ aufs neu von etwas diſcurriren.

Rinfreſcarſi, Rinfreſcare, ſich erfriſchen/ kühlen/ erkühlen/ kühl/ friſch/ kalt werden.

¶ le notti ſi vanno rinfreſcando adeſſo, die Nächte werden ſchon allgemach wiederum kühl/ friſch/ kalt.

il dolore, la piaga &c. ſi rinfreſca, der Schmertz/ die Wunde ꝛc. wird wiederum neu.

rinfreſcò il vento, der Wind erhub ſich ſtärcker/ ward hefftiger/ er webete etwas kühler. V. Rinforzare.

l' aria ſi rinfreſca, die Lufft wird kühl.

Rinfreſcato, erfriſchet/ erkühlet/ erquicket/ gelabt ꝛc.

Rinfreſcativo, Adj. kühlend/ erfriſchend/ was da kühlet.

¶ coſe, medecine, acque &c. rinfreſcative, kühlende/ erfriſchende Sachen/ Artzneyen/ Wäſſer ꝛc. V. Rinfreſco.

Rinfreſcatoio, ein Kühlkeſſel/ it. ein Ort/ zu kühlen.

Rinfreſcamento, Kühlung/ Erkühlung/ Erfriſchung.

Rinfreſco, Subſt. Rinfreſchi, Plur. Idem, allerley Sachen/ ſo zur Erfriſchung/ Erquickung/ Kühlung/ Labſal und Labung dienen/ ſonderlich Früchte/ Confect ꝛc. *V.* Rinforzo. Riſtoro.

¶ dodici piatti di rinfreſchi, zwölff Schaalen Confect. V. Confetti. Paſto.

fu regalato di prezioſiſſimi rinfreſchi, er iſt mit koſtbarlichen Confect und Zuckerwerck tractirt oder verehrt worden.

Rinfronzire &c. *V.* Infronzire &c.
Rinfrottarſi &c. *V.* Infrottarſi &c.

Rinfiumare &c. *V.* Infiumare.
Rinfurfantarſi &c. *V.* Infurfantarſi &c.
Rinfuriare &c. *V.* Infuriare &c.
Ringabbiare &c. *V.* Ingabbiare.
Ringagliardire &c. *V.* Ingagliardire &c.
Ringangherare &c. *V.* Inganghera re &c.
Ringentilire &c. *V.* Ingentilire &c.
Ringerirſi &c. *V.* Ingerirſi &c.
Ringhiare &c. *V.* Rignire.

RINGHIERA, [quaſi Aringhiera] die Cantzel oder Catheder der Advocaten/ ſo vor Gericht eine Rede ablegen/ ein Redſtuhl. *V.* Tribuna. Arringa &c.

¶ dir in ringhiera, eine Rede vor Gericht ablegen.

Ringhiera, eine lange Gallery oder Gang wie ein Ercker zum Zuſchauen einer Comödi oder ſonſten eines Gefechts ꝛc. *V.* Palco.

Ringhiera, [Par. Rom.] ein Ercker oder Gang an den Fenſtern eines Hauſes/ ein Chor. *V.* Balcone. Verone.

¶ la mia camera rieſce in ſtrada, colla ſua bella ringhiera, mein Zimmer gehet auf die Gaſſe/ und hat einen ſchönen Ercker.

Ringhiera, eine Renn-Ban. *V.* Lizza.
Ringhiottire &c. *V.* Inghiottire.
Ringhiottirſi. *V.* Inghiottirſi.
Ringinocchiarſi &c. *V.* Inginocchiarſi &c.

RINGIOVANIRE, [von Giovane, jung] wiederum jung werden/ verjüngern.

¶ un contento fà ringiovanir' un huomo dieci anni, eine rechte Freude kan einen um zehen Jahr jünger machen.

Ringiovanito, wieder jung geworden/ verjüngert.

Ringiungere &c. *V.* Ingiungere &c.
Ringolfarſi &c. *V.* Ingolfarſi.
Ringombrare &c. *V.* Ingombrare &c.
Ringozzare &c. *V.* Ingozzare &c.
Ringrandire &c. *V.* Ingrandire &c.
Ringraſſare &c. *V.* Ingraſſare &c.

RINGRAVIDARE, Ringravidarſi, [von Gravidare, ſchwängern] wieder ſchwängern/ it. wieder ſchwanger werden.

Ringravidata, wieder geſchwängert/ aufs neue ſchwanger.

Ringra-

Ringravidanza, Widerſchwängerung/ neue Schwangerſchafft.

RINGRATIARE, [von Grazia, Danck] dancken/ ſich bedancken/ Danck ſagen. *V.* Rendere. Gratie. Baciare. Mano.

¶ ringratiar' alcuno di qualche coſa, einem um etwas dancken/ ſich eines Dings wegen gegen einem bedancken/ Danck ſagen.

vi ringratio. la ringratio! ich dancke euch/ ich bedancke mich/ ich ſage Danck/ (groſſen Danck!)

egli non mene ringratiò manco, er danckete mir nicht einmal dafür.

Ringratiato, gedanckt/ bedanckt.

¶ eſſer ringratiato di qualche coſa, einem um etwas gedanckt/ Danck geſagt werden.

Ringratiamento, ringratiamenti, Plur. Danckſagung/ Bedanckung.

¶ far ringratiamento di qualche coſa verſo alcuno, ſich eines Dings wegen/ gegen einen bedancken/ einem Danck/ ſchuldigen Danck ſagen/ ſeine Danckſagung ablegen.

lettera &c. di ringratiamento, Danck-Brieff ꝛc.

oratione di ringratiamento, Danck-Rede.

† RINGROSSARE, [von Ingroſſare, gröſſer/dicker ꝛc. werden] Idem. *V.* Ingroſſare.

¶ il fiume ringroſſa, der Fluß laufft wider an/ wird groß/ hoch.

Rinlacciare &c. *V.* Inlacciare &c.

Rinlardare &c. *V.* Inlardare &c.

Rinlanguidire &c. *V.* Inlanguidire.

Rinlardare &c. *V.* Inlardare &c.

Rinlordare &c. *V.* Inlordare &c.

Rinnacquare &c. *V.* Innacquare &c.

Rinnaffiare &c. *V.* Innaffiare &c.

Rinnagnellarſi &c. *V.* Innagnellarſi.

Rinnalborare &c. *V.* Innalborare.

Rinnalzare &c. *V.* Innalzare.

Rinnamarire &c. *V.* Innamarire &c.

Rinnamorare &c. *V.* Innamorare &c. it. Riaccendere &c.

Rinnanimire &c. *V.* Innanimire &c.

Rinnaſinire &c. *V.* Innaſinire &c.

Rinnaſpidire &c. *V.* Innaſpidire &c.

Rinnaſprire &c. *V.* Innaſprire &c.

Rinnebbiare &c. *V.* Innebbiare &c.

Rinneſtare &c. *V.* Inneſtare &c.

Rinnovare. *V.* Innovare &c.

Rinnoltrare &c. *V.* Innoltrare &c.

Rinnondare &c. *V.* Innondare &c.

† RINOCERONTE, Rinoceróte, [Par. Grec.] ein Naßhorn.

† RINOMATO, Adj. [Parol. Franc.] berühmt. *V.* Celebre. Famoſo. Nominato.

¶ eſſer rinomato in qualche arte o profeſſione, in irgend einer Kunſt berühmt ſeyn.

un autore molto rinomato, ein ſehr berühmter Auctor.

Rinomanza, Rinoméa, das Gerücht/ der Nahme/ der Ruff/ der Ruhm den einer hat. *V.* Nominanza. Nomina. Grido.

† RINONCIARE, Rinunciare, [Lat. Renunciare, abſagen] aufſagen/ aufgeben/ aufkünden/ item anſagen/ verkünden/ it. verzeihen/ auf etwas verzeihen. *V.* Riſegnare Abgiurare.

¶ rinonciar' alla carica, all' heredità, das Amt auſſagen/ aufkünden/ aufgeben/ ſich deß Amts abthun/ die Erbſchafft übergeben/ drauf verzeihen.

rinonciar' al Papato, al Regno &c. die Päbſtliche Würde/ das Königreich aufkündigen. V. Abdicare.

rinonciar' al mondo, alle coſe terrene, der Welt und irrdiſchen Dingen abſagen. V. Dire. Adio.

rinonciar' al contratto, all' amicizia, den Bund/ die Freundſchafft auſſagen/ aufkünden.

rinonciar' alle pretenſioni, auf ſeine Anſprüche verzeihen/ ihnen abſagen.

Rinoncia, Rinunciazióne, f. Abſage/ Auſſage/ Auſgabe/ Auſkündigung.

¶ far la rinoncia, abſagen/ auſſagen/ aufgeben/ aufkündigen/ die offentliche Abſage und Aufgebung thun.

RINOVARE, Rinuovare, [von Nuovo, neu] erneuern/ verneuern/ wieder neu machen. *V.* Riformare.

¶ rinovar la legge, la lega, i voti, decreti &c. das Geſetz/ das Verbindniß/ die Gelübde/ die Satzungen ꝛc. erneuren. V. Riſtabilire. Rimettere.

rinovar' un contratto, un privilegio &c. einen Contract/ ein Privilegium ꝛc. erneuern. V. Confermare.

rinovar' i magiſtrati, die Obrigkeit erneuern/ neue Rathsherren ꝛc. erwählen. V. Eleggere.

rinovar lo ſtudio, das Studiren/ die Claſſen ꝛc. erneuern.

rinovar la battaglia, queſtione &c. die Schlacht/ den Streit wieder erneuern/ wieder von neuem anfangen zu ſchlagen/ zu ſtreiten ꝛc. V. Riprendere. Rincominciare.

rinovar la caſa, das Haus wieder erneueren/ ausbeſſern/ tünchen/ weiſſen/ it. alles Gerät wiederum aufſäubern ꝛc. V. Rimbiancare. Riparare. Riſtorare.

rinovar la memoria, das Gedächtniß wieder erneuern/ ſich wieder erinnern. V. Rinfreſcare.

rinovar' un proceſſo, una lite, einen Proceß/ Recht-Sach wieder erneuern/ wieder vornehmen.

il rinovar della Luna, das neue Mond-Liecht/ wann der Mond neu wird.

rinovar' (rinovellar') il dolore, i ſoſpiri, die Schmertzen/ die Seuffzer erneuern. V. Rinfreſcare.

rinovar la piaga, die alte Wunde aufkratzen.

Rinovarſi, ſich erneuern/ wieder neu werden.

¶ la Luna rinova, (ſi rinova,) der Mond wird wieder neu.

Rinovato, Adj. erneuert/ von neuen gemacht/ verneuert.

Rinovatore, Erneurer/ Verneurer.

Rinovazióne, f. Rinovamento, Erneuerung/ Verneuerung.

Rinquartierare &c. *V.* Inquartierare &c.

Rinſaccare &c. *V.* Inſaccare &c.

Rinſalvaticchire &c. *V.* Inſalvaticchire.

Rinſaponare. *V.* Inſaponare &c.

Rinſcolpire &c. *V.* Inſcolpire &c.

Rinſcrivere &c. *V.* Inſcrivere &c.

Rinſelciare &c. *V.* Inſelciare &c.

Rinſellare &c. *V.* Inſellare &c.

Rinſelvarſi &c. *V.* Inſelvarſi. it. Rimboſcarſi &c.

Rinſerire &c. *V.* Inſerire &c.

Rinſeverire &c. *V.* Inſeverire &c.

Rinſiepare &c. *V.* Inſiepare.

Rinſignorire &c. *V.* Inſignorire &c.

Rinſiſtere &c. *V.* Inſiſtere &c.

Rinſoffiare &c. *V.* Inſoffiare.

Rinſonnare &c. *V.* Inſonnare &c.

Rinſoporare &c. *V.* Inſoporare.

Rinſorellarſi &c. *V.* Inſorellarſi &c.

Rinſoſpettire &c. *V.* Inſoſpettire &c.

Rinſpirare &c. *V.* Inſpirare &c.

Rinſporcare &c. *V.* Inſporcare &c.

Rinſquadronare &c. *V.* Inſquadronare &c.

Rinſtallare &c. *V.* Inſtallare &c.

Rinſtaurare &c. *V.* Inſtaurare &c.

Rinſtruire &c. *V.* Inſtruire &c.

RINTACCONARE, Rattacconare, Intacconare, [von Tacone, Schuhlapp/ Schuhfleck] wieder flicken/ wieder pletzen/ lappen. *V.* Tacconare. Rintoppare.

¶ rintacconar le ſcarpe &c. die Schuhe ꝛc. wieder flicken.

Rintagliare &c. *V.* Intagliare &c.

Rintanarſi &c. *V.* Intanarſi &c.

Rintapezzare &c. *V.* Intapezzare &c.

Rintavolare &c. *V.* Intavolare &c.

Rinternarſi &c. *V.* Internarſi &c.

Rinterpretare &c. *V.* Interpretare.
Rinterrare &c. *V.* Interrare..
Rintiepidire &c. *V.* Intiepidire &c.
Rintonicare &c. *V.* Intonicare &c.

RINTOPPARE, Ritoppare, [von Toppa, Schuhlapp] flicken/ lappen. *V.* Rintacconare &c.

¶ rintoppar le ſcarpe, die Schuh flicken ꝛc.

Rintracciare &c. *V.* Intracciare.
Rintridere &c. *V.* Intridere.
Rintrodurre &c. *V.* Introdurre &c.

RINTUZZARE, [corrumpirt vom Lat. Retundere, quaſi Retunditare] ſtumpffen / abſtumpffen / ſtumpff machen / it. werden.

¶ rintuzzar la punta, il taglio, die Spitze abſtumpffen/die Schneite umlegen.
ſi rintuzza il taglio, die Schneite legt ſich um. V. Ingroſſare.
rintuzzar l' orgoglio, die Hoffart/ den Hochmut ſtümpffen / id eſt. demütigen / darnieder legen/ ſtürtzen. V. Abbattere. Raffrenare. Reprimere.
rintuzzar gli appetiti carnali, die fleiſchliche Begierden dämpffen/ abtödten / bezwingen / dämmen / innen halten. V. Mortificare. Soggiogare. Domare &c.

Rintuzzato, geſtumpfft / umgelegt.

¶ angolo rintuzzato, ſtumpffes Eck. V. Ottuſo.
un taglio rintuzzato, eine umgelegte / ſtumpff-gewordene Schneite. V. Ingroſſato.

Rintuzzamento, Stumpffung / Umlegung (einer Schneite.)

Rinvadere &c. *V.* Invadere.
Rinvaghire &c. *V.* Invaghire &c.
Rinvalorire &c. *V.* Invalorire &c.

‡ RINVENIRE, [von Invenire, finden] wieder finden. *V.* Ritrovare, ſo beſſer.

Rinvenire, ausdencken / erfinden / erſinnen (wo etwas herkomme ꝛc.)

¶ Nabuchodonoſore vedea ſcrivere una mano alla parete, ſenza poter rinvenire di dove mai procedeſſe, Nebucadnezar ſahe eine Hand an die Wand ſchreiben / allein er konte nicht ſehen/erſinnen/ wer derſelben Bewegung gab.

RINVENIRE, oder beſſer Rivenire, [Küchen-Termin.] wieder-ſchwellen / wieder aufſchwellen im Waſſer/ oder im Sieden/ als Stock-fiſch / Plateiſen ꝛc. item geräuchert Fleiſch ꝛc.

¶ il merluzzo riviene nell' acqua, der Stockfiſch geſchwellet wiederum wann er gewäſſert wird.

Rinvermigliare &c. *V.* Invermigliare &c.

RINVERDIRE, [von Inverdire, grünen] wieder grünen/ wieder grünend werden.

¶ quando rinverdiſcono i prati e gli alberi, wann die Wieſen und Bäume wieder grünen.

Rinverdito, wieder grünend geworden.

Rinvernicare &c. *V.* Invernicare &c.

† RINVERSARE, Rinvertire, [Lat. Invértere] umkehren / das Oberſt unten kehren. *V.* Rimboccare.

† RINVESTIRE, [von Inveſtire, angreiffen] von neuen angreiffen.

¶ rinveſtir' una piazza, eine Veſtung aufs Neu angreiffen/belägern. V. Inveſtire.

Rinveterarſi &c. *V.* Inveterarſi &c.
Rinvetriare &c. *V.* Invetriare &c.

† RINVIARE, [von Inviare, ſchicken / ſenden] wieder ſchicken / wieder ſenden / it. wieder zurückſchicken / it. zurücktreiben/ it. abweiſen/ zurückweiſen / fortweiſen. *V.* Rimandare.

¶ rinviar' un preſente &c. ein Geſchenck ꝛc. wieder zurück ſenden. V. Ricuſare.
rinviar' un povero, einen Armen abweiſen ꝛc.

Rinvigorire &c. *V.* Invigórire.
Rinvilire &c. *V.* Invilire &c.
Rinviperire &c. *V.* Inviperire &c.
Rinvirtuoſire &c. *V.* Invirtuoſire &c.
Rinviſchiare &,. *V.* Inviſchiare.
Rinvitare &c. *V.* Invitare &c.
Rinvizzire &c. *V.* Invizzire &c.
Rinvocare &c. *V.* Invocare &c.
Rinvogliare &c. *V.* Invogliare &c.
Rinvolare &c. *V.* Involare &c.
Rinzaccherare &c. *V.* Inzaccherare.
Rinunciare &c. *V.* Rinonciare &c.

RIO, [corrump. vom Lat. Reus] ſchuldig / id eſt, boshafft/ arg/ gottlos / letz. *V.* Cattivo. Malvagio.

¶ un huomo rio, un rio conſiglio &c. ein boshaffter Menſch / ein arger/ gottloſer Rath ꝛc.
ah ria femina! ach du gottloſes / arges Weib! Bocc.

RIO, [contract. vom Lat. Rivus] eine Bach. *V.* Ruſcello. Rigagno. Rivo.

Riottolo, Dim. ein Bächlein.

† RIONE, m. [quaſi Regione] das Viertel / Reſier oder Haupt-Gegend in einer Stadt. *V.* Quartiere.

¶ il rione di S. Pietro &c. S. Peters Viertel ꝛc.
capo di rione (caporione,) Gaſſen- oder Viertel Hauptmann / ein Hauptmann in einer Gegend der Stadt. V. Caporione &c.
caporionato, die Gaſſen- / Viertel- oder Reſier-Hauptmannſchafft.

† RIPA, Riva, [Parol. Lat.] Ufer/ Geſtadt eines Fluſſes. *V.* Riva.

Ripetta, Dim. Idem, it. die Anfuhr deß Tybers zu Rom / alſo genannt.

† RIPAGARE, [von Pagare, zahlen] wieder zahlen/ bezahlen/ it. erſetzen ꝛc. *V.* Riſare. Ricompenſare. Rimborſare.

¶ io compro i libri neceſſarii per gli ſcolari, e meli faccio poi ripagare da eſſi, ich kauffe die nöthigen Bücher für meine Herrn Scholaren / und laß mirs hernacher wider von ihnen bezahlen.
egli ſpende per noi, ma ſi fa ripagare lo ſpeſo con troppo groſſo avantaggio, er zahlt zwar für uns aus/allein er läſſt ſichs mit allzu groſſem Gewinn wieder bezahlen.

RIPARARE, Reparare, [Parol. Lat.] wieder erneuern / ergäntzen / wieder zurichten/ ausbeſſern/ it. wiederum ſtärcken / erfriſchen / it. erſtatten ꝛc.

¶ riparar' una caſa, le mura, le breccie, ein Haus wieder erneuern / wieder zurichten / die beſchoſſene Mauren wiederum ausbeſſern/ die Breſchen wieder vermachen. V. Riſtaurare. Rifabricare.
queſti odori &c. riparano gli ſpiriti, le forze, dieſer Geruch ꝛc. erfriſcht / ſtärcket die Geiſter / bringt die Kräffte wieder.
riparar' il danno, den Schaden erſetzen. V. Bonificare. Riſare. Compenſare. Sodisfare.
riparare le ingiurie fatte ad altrui, wegen zugefügten Unrecht Vergnügung leiſten / abbitten / Abtrag thun/ einem ſeine Ehre wiedergeben. V. Sodisfattione.
riparar' a qualche inconveniente, male &c. einem Unheil oder Ubel abhelffen/ daſſelbige vermitteln. V. Rimediare.
riparar' uno da qualche coſa, einen von etwas abhalten/ verhindern/ it. behüten / bewahren / ſchützen.
riparar' un colpo, einen Streich ab- oder ausſchlagen. V. Parare.
riparar dal caldo, dal Sole, dal freddo, dal vento &c. für der Hitze/ für der Sonnen wehren / vor die Kälte ꝛc. ſeyn / den Wind ꝛc. aufhalten. V. Difendere. Reſiſtere. Reggere. Schermire.
ripararſi dal freddo, dal caldo, dalla pioggia, ſich für der Kälte/ Hitze bewahren / beſchirmen/ dem Regen entgehen / unterſtehen.

ripa-

ripararſi in caſa di qualche vicino, in etwa eines Nachbars-Haus fliehen / ſich daſelbſt hinflüchten. V. Rifuggirſi. Ritirarſi.

Riparábile, Adj. was ſich noch wiederum erneuern / beſſern / erſtatten / abhelffen / abſchlagen ꝛc. läſſt / erſtattlich / erſetzlich.

¶ danno riparabile, erſetzlicher Schaden.

Riparatióne, ſ. Erneurung / Beſſerung / Erſtattung / Gutmachung / Erſetzung ꝛc. *V.* Compenſatione. Bonificatione. Rimborſo. Reſarcimento.

¶ far riparazione di qualche danno &c. den Schaden ꝛc. erſtatten / oder einem andern Vergnügung und Abtrag drum leiſten. V. Rifare. Compenſare Bonificare. Riſarcire &c.

far riparazione di qualche affronto, far riparazione dell' honore, wegen abgenommener Ehre Abtrag oder Vergnügung thun. V. Sodisfattione.

Riparo, Subſt. Idem, it. Hülffmittel / Schutz / Schirm / it. Wiederſtand / Wiederhalt / it. ein Damm / it. ein Wall / Bollwerck. *V.* Difeſa. Argine.

¶ trovar qualche riparo, einig Mittel / Rath / Hülff / it. Schutz / Schirm / it. Ausflucht finden. V. Rimedio. Ripiego. Mezzo.

far riparo, Wiederſtand thun / wiederſtehen / helffen / ſchützen / beſchützen / ſchirmen / beſchirmen. V. Difeſa. Difendere &c.

senz' alcun riparo, ohne einigen Widerſtand / Hülffe / Mittel.

queſto ſerve di riparo al muro, alle ruote, ſcarpe, calzette &c. accioche non ruinino, ſi ſpezzino, rompano coſi ſubito, dieſes dienet zum Wiederhalt / zur Verſtärckung der Mauren / der Räder / der Schuhe / Strümpffe ꝛc. daß ſie nicht ſo bald umfallen / brechen / zerreiſſen ꝛc.

quando il Sole da troppo ad una caſa (ai Roma) ſi ha le ſtuore per riparo, wann zu Rom die Sonne gar zu heiß auf die Zimmer ſcheinet / ſo haben ſie die Matten davor.

argini e ripari contro la forza del fiume o del mare, Dämme und Diche wider die Gewalt deß Fluſſes oder deß Meers. V. Argine.

ripari intorno alla città, die Wälle und andere Wercke um die Stadt. V. Ramparo. Balouardo. Fortificatione.

† RIPARTIRE, [von Partire, theilen] Idem, it. austheilen / ausſetzen / verſetzen. *V.* Compartire, ſo beſſer.

¶ ripartir' i letti d' un giardino, die Betlein in einem Garten ausſetzen / verſetzen. V. Compartire.

Ripartire, verſetzen / id eſt, antworten. *V.* Replicare. Riſpondere. Ripigliare.

¶ queſto riparti l' altro, non può eſſere, das / antwortete (verſetzte) der andere / kan nicht ſeyn.

Ripartimento, Austheilung / Ausſetzung / Verſetzung.

Ripartita, [Term. Franc.] kluge und geſchwinde Antwort auf etwas. *V.* Improviſata. Pronto.

¶ egli è divino in ripartite, er iſt unvergleichlich in ſpitzfindigen Antworten.

† RIPARTORIRE, [von Partorire, gebären] wiederum gebären.

† Ripaſcere. *V.* Paſcere.

† RIPASSARE, [von Paſſare, durchziehen] wieder durchziehen.

¶ ripaſſar' i monti, wieder über die Berge ziehen / it. wieder aus Italien in Teutſchland oder Franckreich reiſen.

ripaſſar' una lettera &c. einen Brieff ꝛc. kürtzlich wieder durchleſen. V. Rileggere &c.

ripaſſar' un lavoro, un quadro &c. eine Arbeit / ein Gemähl wieder übergehen / hin und her verbeſſern. V. Ritoccare. Garbare.

Ripaſſo, Ripaſſata, Subſt. ein neuer Durchzug / Repaß.

¶ paſſo e ripaſſo, Paß und Repaß.

dar' una ripaſſata ad uno di qualche fallo, einem einen guten Verweis geben einer Miſſethat halben. V. Capellata. Riprenſione &c.

† RIPATRIARE, Repatriare, Ripatriarſi, [von Patria, Vatterland] wieder nach Haus (heim / heimwärts) in ſein Vatterland oder Heimat ziehen. *V.* Ritornare. Patria. Caſa.

¶ doppo un viaggio di lungo corſo, l' huomo deſidera naturalmente di ripatriare (ripatriarſi,) nach gethaner langwirigen Reiſe / ſehnet ſich der Menſch natürlicher weiſe wider nach ſeinem Vatterland.

Ripatriazióne, f. Ripatriáta, Subſt. das wieder nach Haus- oder heimwärts-Ziehen.

RIPENSARE, [von Penſare, gedencken] wieder dencken / wieder gedencken / it. wieder bedencken / wieder betrachten. *V.* Riflettere &c.

¶ io penſo e ripenſo, ich dencke und dencke wieder.

Ripentire, Repentire &c. *V.* Pentire &c.

† RIPERCOTERE, Ripercuótere, [von Percuótere, ſchlagen] wieder zuſchlagen / it. wiederprellen / wiederſcheinen / wiederhallen ꝛc.

¶ ripercoter chi ci percuote, wieder ſchlagen wer uns ſchlägt.

i raggi, le voci ripercuotono &c. die Straalen / die Stimmen ſchlagen wieder zurück / id eſt, wiederſcheinen / wiederhallen / wiederlauten. V. Reverbare. Rifletere. Ribombare. Riſonare.

Ripercoſſo, Adj. wiedergeſchlagen / it. wiederſchienen / wiederhallet.

Ripercoſſa, Subſt. Ripercotimento, Repercuſſióne, f. Wiederſchlag / das Wiederſchlagen / it. der Wiederſchein / Wiederhall.

¶ la ripercoſſa (repercuſſione) de' raggi, delle voci &c. der Wiederſchein der Straalen / der Wiederhall der Stimmen ꝛc.

Ripeſcare &c. *V.* Peſcare.

Ripetere &c. *V.* Repetere.

Nota: Was nicht zu finden in Ri- ſuche in Re-, und vice verſa.

RIPIANTARE, [von Plantare, pflantzen] wieder pflantzen. *V.* Traſpiantare, ſo beſſer.

† RIPICCHIARE. [von Picchiare, klopffen ꝛc.] wieder klopffen / wieder anklopffen / wieder anbochen.

¶ laſciate ripicchiare, laſſt ihn noch einmal anklopffen.

† RIPIEGARE, [von Piegare, falten ꝛc.] wieder falten / wieder zuſammenlegen / aufſchlagen / überſchlagen. *V.* Piegare.

¶ ripiegar' i panni di bucato, die neugewaſchene Wäſch wieder zuſammen legen / mangen / falten. V. Riporre.

ripiegar le lenzuola, die Leylächer im Ausbetten überſchlagen. V. Rimboccare.

ripiegar la veſte, il capello &c. das Kleid überſchlagen / aufſchlagen / den Hut aufſtülpen / aufſchlagen.

Ripiego, Subſt. die Zuſammenfaltung / it. ein Mittel / Rath und That. *V.* Rimedio. Mezzo. Eſpediente.

¶ queſto ſarebbe il vero ripiego di &c. das wäre das wahre Mittel und der rechte Weg zu ꝛc.

trovar ripiego, ein Mittel ausfinden.

dar ripiego agli affari, den Sachen abhelffen / darzu thun / darzu rathen / Rath und That darzu ſchaffen.

RIPIENO, Adj. & Subſt. [vom Lat. Plenus, Replenus, Repletus] voll; Idem was Pieno. *V.* Ibid.

¶ non ſervir che di ripieno, nur zum Ausfüllen / Met. nur zum Schein / zum Muſter / zur Zier dienen. V. Moſtra.

RIPIGLIARE, [von Pigliare, nehmen] wieder nehmen / wieder bekommen / it. wieder vornehmen. *V.* Riprendere.

¶ ripigliar le forze &c. wieder zu Kräfften kommen / wieder ſtarck werden / ſich wieder erholen ꝛc. V. Rihaverſi. Rimetterſi.

ripigliar la narrativa di qualche hiſtoria &c. die Erzehlung einer Hiſtori wiederum vornehmen.

ripigliar le coſe dalle ſue origini, più alto &c. die Sachen urſprünglich behandeln.

ripigliar' il diſcorſo, ſeinen Diſcurs wieder vornehmen.

Ripigliare, verſetzen / id eſt, wiederantworten / einwenden. *V.* Replicare. Riſpondere. Ripartire. Riprendere.

¶ queſto, ripigliò il cavalliere, non può eſſere. das / antwortete (verſetzte) der Cavallier / ka nicht ſeyn.

Ripiglio, Subſt. die Wiedernahm.

Ripolire &c. *V.* Ripulire.

Riponere &c. *V* Riporre.

† RIPOPOLARE, [von Popolare, bevolcken] wieder bevolcken / wieder mit Volck oder Leuten / Met. mit andern Sachen beſetzen. *V.* Popolare.

¶ ripopolar' una provincia, una terra, una città &c. eine Provintz / ein Land / eine Stat wiederum bevolcken. V. Colonia.

ripopolar' un ſtagno, un parco &c. einen Weyher / einen Thiergarten von neuen beſetzen.

ripopolar' un boſco, einen Wald ſo abgehauen mit jungen Setzlein anfüllen.

Ripopolarſi, ſich wiederum bevolcken / vermehren.

¶ il paeſe &c. comincia a ripopolarſi, das Land wird allgemach wieder voll Inwohner.

Ripopolato, wieder mit Volck beſetzt.

¶ paeſe, ſtagno, parco &c. ripopolato, ein wieder bevolcktes Land / Teich / Thiergarten ꝛc.

RIPORRE, Riponere, [von Ponere, ſetzen / legen] wieder hinſetzen / wieder hinlegen / it. aufheben / hinterlegen / zurücklegen / weg oder beyſeiten legen oder ſetzen. *V.* Rimettere.

¶ riporre la coſa donde altri l'ha tolto, etwas wieder hinlegen oder ſetzen wo ein anderer es weggenommen.

riporre qualche coſa in un luogo, etwas an einen Ort hinlegen.

riporr' una coſa, etwas bey Seiten legen / aufheben / zurücklegen / weglegen. V. Guardare. Mettere. Parte.

ripórr' i panni lini di bucato, die neugewaſchene Wäſch wieder aufheben / bey Seiten / in den Kaſten legen. V. Ripiegare.

i ladri ripongono i loro ladronecci in luoghi ſicuri, die Diebe legen / hinterlegen ihren Diebſtahl an ſichere Oerter. V. Naſcondere &c.

luogo da riporr' i libri, i viveri, le mercanzie &c. ein Ort da man Bücher / Proviant / Wahren hinlegt / ein Bücher-Kaſten / Proviant-Haus / Kauff-Haus / Niederlag. V. Magazzino.

ripor dinari, ricchezze, Geld / Reichthum zuruck legen / hinterlegen / verſparen / verwahren / wieder aufheben.

riporſi a guato in un boſco, ſich in einen Wald verſtecken und lauren / auflauſchen. V. Imboſcata. Inſidiare.

Riporre, ſetzen / wie Ponere oder Mettere. *V.* Ibid.

¶ riporre la ſua ſperanza in Dio, ſeine Hoffnung auf GOTT ſetzen.

Riposto, zuruck / beyſeiten gelegt / weggelegt.

¶ haver riposto qualche coſa in un luogo, etwas irgendwo ligen / it. verborgen haben.

un luogo riposto, entlegener / abgelegener / verborgener Ort.

coſe riposte, entlegene / id eſt, geheime / verborgene Sachen. V. Naſcoſto &c.

Ripoſtiera, Ripoſtiera, ein Beſchlieſſer / Beſchlieſſerin / der / die in einer Haushaltung die Sachen aufhebt und hergibt / Lat. Promus Condus. *V.* Diſpenſiero. Maeſtro. Caſa. Economo.

Ripoſitório, ein Behalter / ein Käſtlein / ein Schanck / Schranck / Armer. *V.* Armaro.

¶ un ripoſitorio di libri, ein Bücher Schranck oder Bücher-Regal. V. Scantio. Scafale.

Ripoſtiglio, ein heimliches Schäncklein oder Wincklein etwas hinzuthun / oder zu verſtecken. *V.* Naſcondiglio.

Riportare &c. *V.* Rapportare &c.

RIPOSARE, Riposarſi, [von Paula, Ruhe] ruhen / raſten / ausruhen / it. Activ. ruhen oder ausruhen laſſen. *V.* Poſare. Reſpirare. Rifiatare &c.

¶ riposare (riposarſi) per qualche giorno, etwa einen Tag ruhen / ausruhen / ausraſten / feyren.

ripoſar dalle opere manouali, von der Hand-Arbeit ruhen / id eſt. aufhören / feyren / Feyerabend machen. V. Ceſſare. Feriare.

ripoſar' in un buon letto, andar' a riposare, (a riposarſi,) in einem guten Bett ruhen / id eſt. ſchlaffen / ſich zur Ruhe begeben / ſich ſchlaffen legen / ſeine Ruhe nehmen. V. Dormire.

come ha riposato V. S. queſta notte? wie hat der Herr dieſe Nacht geruhet (geſchlaffen)?

V. S. riposi bene queſta notte, der Herr ruhe (ſchlaffe) wol dieſe Nacht.

il dolore &c. ſi riposa, der Schmertz ꝛc. hört auf / legt ſich ein wenig. V. Mitigare.

non riposò fin che non &c. er ruhete nicht / er wolte nicht ruhen bis daß er ꝛc.

ripoſar' i cavalli, Act. die Pferde ruhen / ausruhen / it. verſchnauffen laſſen. V. Reſpirare.

per ripoſar le ſtanche membra, um die ermüdete Glieder ausruhen zu laſſen.

una colomba venne a riposarſi ſopra il ſuo capo, es kam eine Taube und ſetzte ſich auf ſein Haupt. V. Poſare.

riposarſi ſopra alcuno, auf jemand ruhen / id eſt, ſich auf jemand verlaſſen. V. Fidarſi. Appoggiarſi. Abbandonarſi.

Riposato, geruhet / ausgeruhet / geraſtet / it. ruhig / ſtill.

¶ haver ben riposato, wol geruhet / ausgeruhet / it. geſchlaffen haben.

huomo, animo riposato, ein ruhiger / ſtiller Menſch / ruhiges Gemüt. V. Quieto. Pacifico. Poſato. Tranquillo.

Ripoſatamente, Poſatamente, Adv. fein mit Ruhe / ſtill / ruhig / it. ohne Zanck und Paſſion / gütlich.

¶ viver, trattar ripoſatamente, ruhig leben / fein gütlich handeln. V. Buona. Amichevole.

Ripóſo, Subſt. Ruhe / Raſt / Stille / it. Fried / it. der Schlaff. *V.* Pace. Quiete &c.

¶ giorno di ripoſo, Feyertag / Ruhetag. V. Feſta.

dar, laſciar ripoſo ad uno, darſi ripoſo, einen Ruhe geben / laſſen / einen ruhen / raſten / ausruhen / verſchnauben laſſen / ſich ſelbſt Ruhe geben / zur Ruhe begeben / ſich zu Frieden geben. V. Ibid.

ſtar', viver' &c. in ripoſo, in Ruhe / in Frieden / ruhig / friedlich leben / ein ſtilles / ruhiges / friedliches Leben führen.

ſenza ripoſo, ſenza un momento di ripoſo, ohne Ruhe / ohn Raſt.

unico ripoſo dell' anima mia! einige Ruhe und Raſt meiner Seelen!

prender ripoſo, die Ruhe nehmen. V. Riposare.

dopo l' affaticar dolce ripoſo. nach gethaner Arbeit iſt gut ruhen.

† Ripoſorium, [Par. Fint. dal Lat.] die Ruheſtette / id eſt, das Bett.

¶ * andar' al ripoſorium, nach der Rubeſtette (wir ſagen) nach Bethlehem gehen.

Ripoſto &c. *V.* Riporre &c.

RIPREGARE, [von Pregare, bitten] wiederbitten.

¶ vi prego e riprego, ich bitte und bitte euch.

RIPRENDERE [von Prendere, nehmen] wieder nehmen / zuruck nehmen / wieder fangen ꝛc. it. wiederbekommen / it. wieder anfangen. *V.* Ripigliare.

¶ riprender' i danari, un donativo, das Geld / das Geſchenck wieder zuruck nehmen.

riprender' una città, fortezza, eine Stadt / eine Veſtung wieder erobern / wieder bekommen / wieder einnehmen. V. Riacquiſtare.

riprender' un eſſercizio, le antiche uſanze, li primi amori &c. eine Ubung oder Gewerb wiederum anfangen / wie der treiben (üben) wollen / die Gebräuche wieder an ſich nehmen / der vorigen Liebe wieder pflegen. V. Ricominciare. Rimetterſi.

riprender l' armi, die Waffen wiederum ergreiffen.

riprender la battaglia, die Schlacht wieder anfangen / wieder anfangen zu treffen.

riprender' i negoziati, die Handlungen / Tractaten wieder vornehmen.

riprender' il diſcorſo, den Diſcurs wiederum anfangen / wiederum auf ſeinen Diſcurs kommen.

ma egli ripreſe (à dire,) aber er ſagte / verſetzte wiederum. V. Ripigliare. Replicare. Riſpondere. Ripartire.

non lo farò; ripreſe l' altro, ich thue es nicht / verſetzt der andere.

ripreſe a piangere, a ridere, a baciarla &c. er fienge wieder an zu weinen / zu lachen / ſie zu küſſen ꝛc.

Ripreſo, wieder genommen ꝛc.

Riprendimento, Ripreſa, Wiedernehmung / Wiedereroberung / item neuer Anfang ꝛc.

¶ ripreſa delle arme, della battaglia &c. neue Ergreiffung der Waffen / neues Treffen.

ripreſa d' una fortezza, Widernehmung / Widereroberung einer Veſtung.

a diverſe ripreſe, mit öfftern Ab- und Auſetzen / Aufhören und Wideanfangen. V. Interrotto.

Ripreſaglia, contract. Preſaglia. Repreſalien / id eſt, die Obrigkeitliche Machtgebung / der Feinde ꝛc. Güter ꝛc. frey zu beuten / capern / arreſtiren ꝛc. weil ſie deßgleichen mit den Unſern gethan haben / und noch thun.

¶ far', uſar ripreſaglia ſopra i beni, vaſcelli, privilegi &c. de' nemici, über der Feinde Güter / Schiffe / Freyheiten ꝛc. Repreſalien brauchen. V. Armare.

RIPRENDERE, [vom Lat. Reprehendere] beſtraffen / tadeln / ſchänden / beſchelten / zu Rede ſetzen. *V.* Arguire.

¶ riprender' uno di qualche fallo, einen eines Fehlers wegen ſtraffen / beſtraffen / ſchänden / ausſchänden / ausmachen / einen Verweis geben.

riprender' in carità, in Chriſtlicher Liebe beſtraffen.

riprender' ogni coſa, alles tadeln / alles verachten / alles ſchänden / überall einen Tadel finden. V. Biaſimare. Sindicare. Criticare. Cenſurare. Ridire. Correggere.

Riprenſibile, Riprendévole, Adj. sträfflich / tadelbar / das billich beſtrafft / getadelt / geſchändet werden kan oder ſoll.

¶ vita riprenſibile, ein ſträffliches Leben.

eſſer riprenſibile in molte coſe, in vielen Sachen ſträfflich ſeyn.

Ripréſo, beſtrafft / getadelt / beſcholten / geſchändet / ausgemacht.

¶ eſſer ripreſo di qualche fallo, eines Fehlers wegen beſtrafft / ausgemacht / beſcholten / geſchändet / ausgeſchändet werden / einen Verweis bekommen.

Riprenditore, Riprenſore, ein Beſtraffer / Tadler / Schänder.

Riprenſióne, Reprehenſióne, f. Beſtraffung / Tadelung / Schändung / Ausſchändung / Verweis.

¶ dar' una buona riprenſione, einen guten Verweis / Filtz / Ausbutzer geben. V. Correttione. Capellata &c.

† RIPRODURRE, [von Produrre, herfürbringen] wieder herfürbringen.

RIPROVARE, Riprobare, [Lat. Reprobare] verwerffen / verſtoſſen / nicht gut heiſſen / oder für gut halten. *V.* Rigettare. Ripudiare.

¶ riprovar' un teſtimonio, einen Zeugen verwerffen. V. Rigettare.

Reprovabile, Reprobabile, Adj. verwerfflich / das zu verwerffen.

Riprobáto, verworffen.

¶ riprobato da Dio, von GOTT verworffen oder verſtoſſen.

Riprovato, Reprobo, Subſt. [Par. Teol.] Verworffener.

¶ i predeſtinati ed i riprovati, die Prædeſtinirten (Erwehlten) und die Verworffenen.

eſſer dato da Dio in reprobo ſenſo, von GOtt ſeinem verkehrten Sinn dahin gegeben worden ſeyn (ſo wegen verſtockter Bosheit wegen / aus gerechtem Gericht GOttes geſchicht.)

Riprovamento, Reprobazione, f. Verwerffung / Verſtoſſung.

† RIPUDIARE, Repudiare. [Parol. Lat.] verſtoſſen / verwerffen. *V.* Rigettare.

¶ ripudiar la moglie, ſein Eheweib verſtoſſen / von ſich thun / die Ehe mit ihr ſcheiden. V. Divortio. Ripudio. Separarſi.

ripudiar' una ſentenza, un teſtimonio &c. eine Meinung / einen Zeugen verwerffen. V. Riprovare. Diſapprovare. Rigettare &c.

Ripúdio, Repudio, Subſt. Verſtoſſung / it. die Eheſcheidung.

¶ dar' il ripudio alla moglie, ſein Weib verſtoſſen / die Ehe mit ihr ſcheiden. V. Ripudiare &c.

† RIPUGNARE, Repugnare, [Parol. Lat. von Pugnare, fechten] widerfechten / widerſtreiten / widerſtreben / it. zuwider / zugegen ſeyn. *V.* Contrariare. Reſiſtere. Contradire. Implicare.

¶ l' acqua ed il fuoco ripugnano l' uno all' altra, das Waſſer und das Feuer ſtreiten wieder einander / ſeynd einander zuwider / (zugegen.)

eſſere e non eſſere ripugnano, Seyn und nicht Seyn / ſeyn zuwider; können nicht zugleich wahr ſeyn. V. Contradire. Implicare.

queſta coſa ripugna alla mia natura, das Ding iſt meiner Natur zuwider / zugegen.

Ripugnante, Adj. widerfechtend / widerſtreitend / widerſtrebend / einander zuwider / zugegen. *V.* Contrariante. Contradittorio. Implicante.

¶ coſe ripugnanti, zuwidrige Sachen.

Ripugnanza, Widerſtrebung / Widerſtreitung / Widerfechtung / item Widerſtand / Gegenwehr / it. Widerwillen / Eckel / Abſcheu. *V.* Contrarietà. Implicanza. Contradittione. Aſſurdo.

¶ haver ripugnanza naturale da qualche coſa, einen natürlichen Abſcheu ob etwas haben / einem etwas von Natur zugegen (zuwider / zugegen) ſeyn. V. Diſguſto. Nauſea. Horrore.

far, mangiar qualche coſa con ripugnanza, etwas ungern thun. V. Contracuore. Renitenza. Contrapelo. Malgrado.

dopo molte ripugnanze, nach langen Widerfechten und Zancken / it. nachdem die Natur lang darwider geſtritten und getobt hatte. V. Reſiſtenza. Conteſa. Contraſto.

senz' alcuna ripugnanza, ohne einigen Widerſtand und Abſcheu ꝛc. V. Difficoltà.

† RIPULIRE, Ripolire, [von Pulire, ſäubern ꝛc.] wieder ſäubern ꝛc. Idem. *V.* Pulire &c.

¶ ripulir la chieſa, le camere &c. die Kirch/ die Zimmer ſäubern / ausſäubern. V. Raſſettare. Acconciare &c.

ripulir' un ceſſo &c. ein Scheishaus ꝛc. wieder fegen / räumen. V. Curare. Nettare.

Ripulito, wieder geſäubert / wieder gereiniget.

¶ un ceſſo ripulito. V. Ceſſo.

Ripullulare, Idem mit Pullulare. *V.* Ibid. &c.

Ripulſa. *V.* Repulſa &c.

† Ripurgare &c. Idem was Purgare &c. *V.* Ibid.

† RIPUTARE, Reputare, [Par. Lat.] achten / erachten / halten / dafür halten. *V.* Stimare. Credere. Tenere.

¶ io reputo neceſſario &c. che &c. ich halte / achte / erachte es für nothwendig ꝛc. daß ꝛc.

Riputévole, Adj. reputirlich / rühmlich / erbarlich / ehrlich. *V.* Honorevole &c.

Riputato, Reputato, Adj. geachtet / gehalten / dafür gehalten. *V.* Tenuto. Paſſare.

¶ eſſer reputato un' ignorante &c. für einen Unwiſſenden ꝛc. gehalten / geachtet werden.

queſto vien riputato per niente, das wird für nichts gehalten / geachtet.

Riputatione, Reputatione, f. Achtung / it. Ruhm / guter Nahme / Würde / Ehre / Hochachtung / Reputation. *V.* Stima. Honore. Fama. Rinomanza. Credito.

¶ per mia riputazione, zu meiner Ehre und Ruhm.

perſona di riputazione, eine hochachtbare / vornehme / item berühmte Perſon.

con molta ſua riputazione, mit ſeinem groſſen Ruhm und Ehre.

metter' uno in riputazione, einen in Ruhm / in Ruff bringen.

ſalir' in riputazione, zu Ehren kommen / berühmet werden.

rubbar la riputazione ad uno, einem die Ehre abſchneiden. V. Detrarre.

haver la riputazione, eſſer' in riputazione d' eſſer letterato &c. den Nahmen haben daß einer gelehrt ſeye. V. Nome.

eſſer ſenza riputazione, ohne Ruhm ſeyn.

con poca riputazione, mit ſchlechter Ehr und wenig Ruhm.

acquiſtar, haver &c. riputazione, eſſer' in riputazione, perder la riputazione, in Ruhm / in Ruff kommen / im Ruff ſeyn / berühmt / geachtet ſeyn / um ſeine Ehre und Ruhm kommen.

† RISAGALLO, Riſegallo, Riſegall / eine Gattung Gifft.

Riſagrare &c. *V.* Riconſecrare, ſo beſſer.

RISALDARE, [von Saldare, löten] wieder löten / it. wieder ſchlichten / ſchlieſſen.

¶ riſaldar qualche vaſo di rame ch' è rotto, ein zerklobens Kupffer-Geſchirr wieder löten / verlöten.

riſaldar' i conti, die Rechnungen abermal ſaldiren oder ſchlieſſen.

† RISALIRE, [von Salire, ſpringen / quellen / it. auffſteigen] wieder hervor ſpringen / wieder quellen / it. wieder auffſteigen.

¶ non havemmo in queſto viaggio ch' un continouo ſalire e riſalire, wir haben auf dieſer Reiſe ein ſtätes Steigen und Widerſteigen gehabt.

† RISALUTARE, [von Salutare, grüſſen] wieder grüſſen / einem Grüſſenden dancken. *V.* Rendere. Saluto.

¶ egli è una grand' arroganza il non riſalutare quei che ci ſalutano, es iſt ein groſſer Stoltz / die jenigen nicht wieder grüſſen ſo uns grüſſen.

RISANARE, [von Sanare, heilen] wieder heilen / wieder geſund machen / wieder geneſen / it. Neutr. wieder geſund werden / wieder geneſen. *V.* Sanare.

¶ riſanar' un infermo, einen Krancken wieder geſund machen.

riſanar da qualche infermità, von einer Kranckheit wieder geſund werden. V. Rilevare &c.

Riſanato, wieder geheilt / wieder geſund gemacht / wieder geneſen.

RISAPERE, Riſaperſi, [von Sapere, wiſſen] Idem, it. von andern vernehmen / hören / aus Erzehlung und Bericht eines andern wiſſen / und zwar etwas Heimliches und Wichtiges.

¶ accioche non ſi riſapeſſe, auf daß kein Menſch drum wiſſen ſolte.

ſe la coſa veniſſe a riſaperſi, wann das Ding kund würde / wann es ausbräche. V. Scoprirſi. Scoperto.

di queſto non ſi riſeppe niente a Parigi, hiervon hatte man zu Paris nichts gehört / nichts vernommen.

Riſaputo, vernommen aus Erzehlung eines andern.

Riſarcire &c. *V.* Reſarcire &c.

Riſata &c. *V.* Ridere &c.

RISCALDARE, Scaldare, [von Caldo, warm] wärmen / wiederum wärmen / erwärmen / aufwärmen.

¶ riſcaldar le mani, li piedi &c. die Hände / die Füſſe ꝛc. wärmen.

riſcaldar la ſtanza, il letto &c. das Zimmer wärmen / einwärmen / heitzen / einheitzen / das Bett ꝛc wärmen.

riſcaldar' una vivanda raffreddata, eine erkaltete Speiſe wieder wärmen / aufwärmen.

• riſcaldar gli orecchi ad uno, einem die Ohren wärmen / hitzen / id eſt. dicht ausſchäuden / ausfiltzen / die Warheit ſagen. V. Lavare. Capo.

Riſcaldarſi, Scaldarſi, ſich wieder wärmen / erwärmen / it. ſich erhitzen / heiß / it. geihe. werden / Met. wieder auffkommen / it. wieder beherzt und mutig werden.

¶ faceva eſſercizio per riſcaldarſi, er arbeitete etwas um ſich zu erwärmen / um warm zu werden.

riſcaldarſi d' amore, di paſſione, innbrünſtig verliebt werden / für Zorn ergrimmen. V. Accenderſi. Infocarſi.

riſcaldarſi (ſcaldarſi) in qualche maneggio, trattato, ſich in einem Tractat oder Verrichtung hefftig erhitzen / id eſt. ſehr eiffrig bearbeiten / aufs fleiſſigſt drinn handeln / it. ernſthafft und empfindlich drum reden.

riſcaldarſi per uno, ſich eines wegen erhitzen / id eſt. ſich hefftig ſeiner Sache annehmen / ihn ſtarck vertheidigen.

riſcaldarſi contro di uno, ſich wieder einen erhitzen / id eſt. ſehr entrüſtet und zornig werden.

riſcaldandoſi le pratiche ed i maneggi per l' elezzione del nuovo Ceſare, als ein jedweder Abgeſandter wegen Erwählung eines neuen Kaiſers aufs hitzigſte und hefftigſte auf ſein Vorhaben und Prätenſion drunge.

riſcaldandoſi le geloſie ed i ſoſpetti da ogni parte, in dem das Eiffern und Argdencken aller Orten immer hitziger wurde.

la battaglia, la conteſa ſi riſcalda, die Schlacht / der Zanck ꝛc. wird ie länger wie hefftiger.

Riſcaldato, Scaldato, wieder gewärmet / erwärmet / erhitzet.

¶ una mineſtra riſcaldata, ein wieder gewärmter Brey / Met. alte neue Zeitungen / it. Sachen ſo ſchon offt wiederholt ſeyn worden.

ſentir, ſaper del riſcaldato, nach der Aufwärmung ſchmecken / Met. nichts Neues ꝛc. mehr ſeyn / it. alber.

riſcaldato dal vino, dall' amore, dalla colera, erhitzt vom Wein / von der Liebe / vom Zorn.

Riſcaldativo, Adj. erwärmend / was Krafft hat zu wärmen.

¶ c

¶ coſe, vivande &c. riſcaldative, erwärmende Sachen / Speiſen.

Riſcaldatoro, ein Inſtrument zu wärmen / it. eine Glut-oder Wärm-Pfanne. V. ſeq.

Riſcalda-oder Scalda-vivande, eine Glut-oder Wärmpfanne.

Riſcalda-oder Scaldaletto &c. eine Bettpfanne / das Bett zu wärmen.

Riſcaldamento, Wiederwärmung / it. Erhitzung / it. Met. geile Begierd / it. hitzige Blätterlein im Geſicht.

RISCATTARE, [vom Lat. Captare, quaſi Recaptare] löſen / auslöſen / rantzoniren / mit Geld wieder an ſich kauffen. V. Ranzionare. Liberare. Affrancare.

¶ riſcattar' un prigione, uno ſchiavo, einen Gefangenen / einen Sclaven löſen / rantzoniren.

Riſcattarſi, ſich löſen / rantzoniren / it. ſich wiederum rächen. V. Riſcuoterſi.

Riſcattévole, Adj. was noch wieder zu löſen iſt.

Riſcattato, wieder gelöſet / ausgelöſet / rantzonirt.

Riſcatto, Subſt. Löſung / Auslöſung / it. Löſegeld / Rantzion. V Ranzione.

¶ egli ha offerto trè milla ſcudi per il ſuo riſcatto, er hat 3000. Thaler angebotten für ſeine Freyheit/Rantzion.

RISCHIARARE, Schiarare Riſchiarire, Schiarire, [von Chiarare &c. erklären] wieder erklären / erläutern / it. lauter / hell / heiter machen / it. ausſchwancken.

¶ il Sole riſchiara queſto hemisferio, die Sonne erleuchtet dieſe gantze Halb-Kugel. V. Illuſtrare. Illuminare &c.

riſchiarar' un bicchiere, ein Glas hell und klar ausſchwancken / ausſpülen. V. Riſciacquare, ſo beſſer.

Riſchiararſi, Schiararſi, Riſchiarirſi, Schiarirſi, ſich erklären / wieder erheitern / ausheitern / wiederum klar / hell / heiter / wieder ſchön werden. V. Raſſerenarſi.

¶ il tempo, il cielo ſi riſchiara (ſi va riſchiarando.) das Wetter / der Himmel erhellet / erheitert ſich wieder / es es wird wieder ſchön / hell / heiter.

†RISCHIO, [Lomb. Riſigo] Gefahr / Wagniß oder Schantz. V. Pericolo. Cimento. Azzardo.

¶ metter, porre a riſchio, in Gefahr ſetzen / wagen / in die Schantz ſchlagen. V. Arriſchiare. Cimentare.

metterſi a riſchio di, &c. ſich in Gefahr des &c. begeben.

con riſchio della vita, mit Gefahr des Lebens. V. Diſpendio.

Riſchióſo, Adj. gefährlich / da groſſe Gefahr drauf ſtehet. V. Pericoloſo.

Riſchiare &c. V. Arriſchiare.

Riſciacquare &c. V. Sciacquare &c.

RISCIARARSI, [ein Lautwort] ſich reuſpern / den Speichel ausgragen. V. Spurgarſi.

Riſcontrare, Riſcontro &c. V. Scontrare &c.

RISCOTERE, Riſcuotere, Scotere, [Ferrarius ſagt / es ſeye corrumpirt vom Lat. Cogere, Coactor, quaſi Coactere &c. Verb. Irreg. III. Conjug. wie Scuotere; Inflex. V. Gram. Congr. p. 105.] wieder löſen / auslöſen / it. einnehmen / item mahnen / einmahnen (Schulden.)

¶ riſcoter dinari di qualche mercanzia, Geld aus einer Wahr löſen. V. Cavare.

riſcoter' i crediti, die Schulden einmahnen.

andar' a riſcotere (ſcotere.) ausgeben Schulden einzutreiben/einmahnen.

riſcoter' il ſuo, das Seinige wieder bekommen.

riſcoter' il pegno, das Pfand löſen. V. Affrancare. Liberare.

riſcoterſi al giuoco, ſich wieder rächen / ſeine Revenche im Spiel ſuchen. V. Rihaverſi. Rihavuta.

Riſcoſſo, gelöſt / eingemahnet.

Riſcotitore ein Einnehmer / Schöſſer / Mautner.

Riſcoſſa, Riſcuotimento. Riſcoſſióne, f. Löſung / Einnahme.

¶ far riſcoſſa, löſen / einnehmen. V. Riſcotere.

†RISCRIVERE, Reſcrivere, [von Scrivere, ſchreiben] wieder ſchreiben.

Riſcritto, Reſcritto, wieder geſchrieben / it. Subſt. ein ſchrifftlicher Beſcheid oder Erklärung eines Fürſten über eine wichtige Sache.

¶ un reſcritto del Prencipe, Idem.

Reſcrizzióne, f. Idem, it. Wiederſchreibung.

Riſedere. V. Reſidere.

Riſegnare &c. V. Raſſegnare, Reſignare &c.

†RISENTIRE, Riſentirſi, [von Sentire, empfinden / fühlen / anden] Idem, it. bewegt / it. brünſtig / geil &c. werden.

¶ riſentir una coſa, riſentirſi d' una coſa, ein Ding anden / etwas ſchwerlich / hart / übel empfinden.

riſentirſi di qualche ingiuria, di qualche affronto &c. ein Scheltwort / einen Schimpff anden / it. rächen. V. Vendicarſi.

far' uno riſentir qualche coſa, machen daß einer etwas recht empfinde / fühle.

mi fece riſentir ſin nell' anima, es hat mir die gantze Seele bewegt / er hat mich gantz gerührt.

mi riſentii tutto a quei vezzi, es iſt mir auf dieſe Liebkoſungen gantz wunderlich worden / ſie haben mich gantz brünſtig gemacht.

Riſentito, gefühlet / empfunden / geandet.

¶ eſſerſi riſentito di qualche coſa, etwas gefühlt / empfunden / geandet haben.

un' huomo riſentito, ein empfindlicher Menſch / mit welchem nicht gut vexiren iſt; der gleich zuſchlägt. V. Moſca. Naſo. Groppa. Diſpettoſo. Colerico. Bilioſo.

un poco riſentito, ein wenig entrüſtet / ein wenig zornig / unwillig.

con una muſica frizzante e ſquiſita che faceva riſentito ogniuno, mit einer ſtattlichen Muſic / ſo jederman das Hertz verzuckte. V. Rapire.

parole riſentite, empfindliche / harte / ſcharffe Worte. V. Senſitivo. Pungente.

una lettera, riſpoſta &c. molto riſentita, ein ſehr empfindlicher / ſcharffer Brieff / Antwort &c.

Riſentimento, Empfindung / it. Andung.

¶ moſtrar riſentimento di qualche coſa, anzeigen daß einer etwas übel empfunden habe / daß einer etwas ande.

RISERBARE, Riſervare, Idem was Servare, behalten / aufbehalten / verwahren / zurückhalten. V. Servare. Conſervare.

¶ riſerbar (riſerbarſi) qualche coſa, ſich etwas halten / behalten / hinterhalten / aufbehalten / aufheben / ausnehmen. V. Salvare.

riſerbar le ſue forze ad altri impieghi, ſich und ſeine Kräffte zu andern Wercken aufbehalten / ſparen / erſparen. V. Conſervare.

il deſtino mi riſerba ad altri colpi, das Geſchick / id eſt, die Verſehung GOttes beſtellt / ſparet mich noch (hält mich noch auf) zu andern Streichen oder Unglück.

riſerbar dentro qualche coſa, etwas innen halten / verſchweigen. V. Ritenere. Segretare. Tacere.

Riſerbarſi, Riſervarſi, ſich vorbehalten.

¶ riſerbarſi qualche autorità, vendetta &c. ihm einige Gewalt / einige Rach &c. vorbehalten.

riſerbarſi un caſo di coſcienza, ihm einen Gewiſſens-Fall oder gewiſſe Sünde allein zu beichten und zu vergeben vorbehalten.

Riſerbato, Riſervato, Adj. behalten/ vorbehalten / hinterhalten/ aufgehaben / verwahrt / it. verſchwiegen/ behutſam / klug / it. ſparſam.

¶ un' huomo riſerbato ed accorto, ein hinterhaltener / id eſt, verſchwiegener/ kluger Menſch.

eſſer &c. (ſtar) molto riſervato, ſehr vorbehalten / id eſt, ſehr behutſam ſeyn. V. Cauto &c.

andar, caminar riſervato con uno, ſehr behutſam mit einem umgeben. V. Ritenuto.

riſervato nello ſpendere &c. gar klug und behutſam im Geld ausgeben ꝛc. it. etwas geitzig. V. Tirato. Stretto. Parco

veltri riſervati, Stand- oder Wechſel-Hunde. V. Riſerva.

cavalli riſervati, friſche / aufbehaltene Poſt-Pferde. V. Riſerva.

caccia &c. riſervata, eine vorbehaltene/ verbottene Wildbann ꝛc.

caſo riſervato al Papa, eine / dem Babſt allein zur Abſolution vorbehaltene Sünde.

aſſolver da caſi riſervati, von der vorbehaltenen Sünden abſolviren.

Riſervazione, ſ. Vorbehaltung.

¶ la riſervazione de' caſi di coſcienza &c. Vorbehaltung einiger Sünden oder Gewiſſens-Fälle.

la riſervazione mentale. V. Reſtrittione.

Riſervo, Riſerba, Reſerva, Subſt. Bewahrung / Behaltung / Aufbewahrung / Behaltung / Aufbehalt / it. Vorbehalt / Sparung / Ausdingung / Met. Behutſamkeit / Verſchwiegenheit ꝛc.

¶ metter' in riſervo qualche coſa, etwas auf Seiten legen / hinterlegen / zurück legen / in Verwahr legen / zum Vorrath aufheben / ſparen.

tener qualche coſa in riſervo, etwas in Verwahr / Bewahr halten / behalten / aufbehalten / verwahren / bewahren / aufheben.

truppe, cavalli, cani &c. di riſerva, Hinterhalt von Kriegs Volck / Vorrat und Entſatz von friſcher und in Bereitſchafft ſtehender Mannſchafft/ friſche / wartende Pferde / Hunde ꝛc.

frutti di riſerva, Halt-Obs / Winter-Obs / das ſich halten läſſt.

riſervo di viveri &c. hinterhaltener / aufgehobener / erſparter Lebens Vorrat oder Proviant. V. Magazino.

caminar con gran riſerva, mit groſſer Behutſamkeit / Klugheit / it. Verſchwiegenheit verfahren. V. Cautela. Circonſpettione.

ſenza riſerva, ohne einige Ausdingung/ Ausnahm oder Vorbehaltung/ ohne Beding. V. Eccettione.

con queſta clauſola e riſerva, mit dieſer Clauſul und Ausnahme.

† RISERRARE, [von Serrare, zuſchlieſſen] verſperren / item verbergen.

¶ riſerrar' il nemico, den Feind ſperren / verſperren / in die Mitte faſſen.

riſerrar le file, gli ordini, die Reyhen / die Glieder ſchlieſſen.

Riſerrato, Adj. verſperret / Met. verborgen / it. heimlich.

¶ i più riſerrati conſigli, teſori, ſegreti &c. die heimlichſte / geheimeſte Anſchläge / Schätze / Kundſchafften ꝛc. V. Ricondito. Segreto. Arcano. Naſcoſto.

Riſervare &c. V. Riſerbare.

RISERVIRE, [von Servire, dienen] wieder dienen / wider zu Dienſt ſeyn.

¶ ſe potrò riſervirvi, wann ich euch wieder dienen kan.

Riſguardare &c. V. Riguardare &c.

Riſico &c. V. Riſchio.

RISMA, [Par. Tedeſc.] ein Ries.

una riſma di carta, ein Ries Papier.

Riſo, Riſetto &c. V. Ridere &c.

RISO, [Lat. Oryza] Reiß.

¶ una mineſtra di riſo, ein Reiß-Brey oder Suppe.

* haver mangiato riſo, Reiß gegeſſen haben / Met. ſehr und offt lachen / zum Lachen geneigt ſeyn.

RISOLVERE, [Lat. Reſolvere, auflöſen] entknüpffen / it. entſchlieſſen / einen Schluß machen / erörtern.

¶ riſolver' un nodo, un gruppo, einen Knoten / einen Knopff auflöſen. V. Scioglière.

riſolver' una queſtione, un dubio, argomento, eine Frage / einen Zweiffel auflöſen / entſcheiden / erörtern. V. Sciogliere. Spiegare.

riſolver' una coſa in conſiglio, etwas im Rath entſcheiden / ſchlieſſen / entſchlieſſen / erörtern.

egli hà autorità di trattare, ma non di riſolvere, er hat Vollmacht zu tractiren / aber nicht zu entſchlieſſen (beſchlieſſen) oder einen Schluß zu machen.

Riſolvere, Riſolverſi, ſich auflöſen / zertreiben / zergehen / zerlaſſen / aufgehen / aufthauen.

¶ riſolver cera, zucchero &c. Wachs / Zucker ꝛc. zerlaſſen. V. Diſtare. Struggere. Liquefare.

riſolver metalli, Ertze zerlaſſen / ſchmeltzen / flieſſend / flüſſig machen. V. Diſſolvere.

il Sole riſolve le nevi, il fuoco la cera, die Sonne zerſchmeltzt den Schnee/ das Feuer das Wachs. V. Dileguare. Squagliare.

riſolver' il tartaro, [Term. Chym.] den Weinſtein nach Chimiſcher Kunſt zertreiben oder reſolviren.

queſta bevanda riſolverà la malatia, queſto empiaſtro il dolore, il tumore, l'enfiagione, l'attrazzione &c. dieſer Tranck wird die Kranckheit zertreiben / zertrennen / dieſes Pflaſter wird den Schmertzen zertheilen und ſtillen / die Geſchwulſt erweichen / den Krampff zertreiben / auflöſen. V. Diſſipare.

le nuuole, i vapori ſi riſolvono in pioggia, aus den Wolcken und Dünſten wird endlich ein Regen.

la neve ſi riſolve (in acqua) la cera ſi riſolve al fuoco, der Schnee gehet (thauet) auf / das Wachs zergehet / zerſchmeltzet / zerſchleichet am Feuer.

riſolverſi in lagrime &c. in Zähren ꝛc. gleichſam zergehen / zerſchmeltzen.

il congreſſo &c. ſi riſolſe in nulla, die Zuſammenkunfft zerſchlug ſich / es wurde nichts draus. V. Monte. Diſſipare.

Riſolvere, Riſolverſi, (ſich) entſchlieſſen / bey ſich beſchlieſſen. V. Determinare. Proporre.

¶ riſolver (riſolverſi) di far qualche coſa, ſich entſchlieſſen / beſchlieſſen / it. vornehmen / vorhaben etwas zu thun.

far riſolvere qualcheduno a qualche coſa, jemand zu etwas bereden. V. Perſuadere.

riſolverſi a qualche coſa, ſich zu etwas entſchlieſſen / bequemen / begeben.

non sò a che riſolvermi, ich weiß nicht was ich anfangen ſoll.

non sò riſolvermi, ich kan mich nicht entſchlieſſen.

io mi riſolverei più toſto di morire &c. ich wolte lieber ſterben ꝛc.

Riſolúto, Reſoluto, aufgelöſt / entknüpfft / it. entſchloſſen / erörtert / beſchloſſen / it. reſolut / id eſt, kühn/ behertzt.

¶ eſſerſi riſoluto a qualche coſa, zu etwas entſchloſſen ſeyn.

la battaglia è riſoluta, l'aſſalto è riſoluto, die Schlacht iſt feſt geſtellt / der Sturm iſt feſt geſtellt.

un' huomo riſoluto, ein kühner/ behertzter Menſch der ſich nicht fürchtet etwas zu wagen / it. der beſtändig und ſtandhafftig iſt. V. Determinato. Ardito. Generoſo. Bravo.

una impreſa molto riſoluta, ein gewagtes Stück.

haver' una coſa per riſoluta, eine Sache für gewiß halten.

Riſolutamente, Adv. behertzter / kühner / entſchloſſener / unverzagter / tapfferer Weiſe.

¶ aſſalir &c. riſolutamente, behertzt ꝛc. angreiffen.

Riſolutivo, Adj. erklärend / erörterend /

rend / it. was Krafft hat aufzulöſen / zu zertreiben / zu ſchmeltzen ꝛc.

¶ virtù riſolutiva, Idem.

Riſolutezza, Entſchloſſenheit / id eſt, Kühnheit / Tapfferkeit / Hertzhafftigkeit / Unverzagtheit. V. Determinatezza. Arditezza. Intrepidezza. Animo. Coraggio.

Riſoluzióne, f. Auflöſung / Entknüpfſung / it. Schluß / Beſchluß / Entſchluß / Erörterung / Entſcheidung / Vorhaben / Meinung / it. Zertrennung / Zertheilung / it. Zerlaſſung / Schmeltzung / Aufgebung ꝛc. item Tapfferkeit / Kühnheit ꝛc. Mannhafftigkeit.

¶ venir' alla riſoluzione, zum Schluß / (Beſchluß) kommen / den Schluß machen / endlich erörtern / beſchlieſſen ꝛc.

con una riſoluzione heroica, con gran riſoluzione, mit einer Helden-Reſolution / mit groſſer Tapfferkeit und Klugheit.

la mia riſoluzione è di andare, mein Haben / mein Zweck iſt zu gehen.

qui ci vuol riſoluzione, hier iſt Hertzhafftigkeit vonnöthen. V. Animo. Cuore &c.

non vi è riſoluzione, es iſt kein Schluß / es wird nichts rechts beſchloſſen / it. man hat kein Hertz / keine Tapfferkeit / es darff ſich keiner wagen. V. Coraggio.

prender la riſoluzione, den Schluß faſſen. V. Riſolvere.

la mia riſoluzione era di venire, meine Reſolution ware zu kommen. V. Diſegno. Proponimento.

una riſoluzione improviſa, eine unvorſehene / geſchwinde Reſolution.

perſiſtere nella riſoluzione preſa, bey genommener Reſolution / gefaſſtem Schluß verharren.

RISONARE, Riſuonare, [Lat. Reſonare] widerlauten / widerthönen / widerhallen / widerſchallen / erſchallen / it. klingen / thönen insgemein.

¶ dal qual gridare riſonavano le grotte e le valli attorno, von welchem Geſchrey widerhalleten / ſchallten die Klüfften und die Berge rings herum. V. Rimbombare. Echeggiare.

Riſonante. Reſonante, widerlautend / widerhallend / widerſchallend / erhallend / it. hell lautend / klingend / thönend.

¶ parole riſonanti, hellautende / klingende / thönende Wort.

come un cembalo riſonante, wie ein klingendes / thönendes Ertz.

Riſonanza, Reſonanza, Widerſchall / Widerhall / Widerthon / Widerlaut / it. Laut / Gelaut / Thon / Klang insgemein.

¶ una vezzoſa riſonanza, ein liebliches Geläut / ein annehmlicher Klang oder Widerhall.

RISORGERE, Riſurgere, [Lat. Reſurgere] wieder aufſtehen.

¶ riſorger dalla morte, von Todten auferſtehen. V. Riſuſcitare.

riſorger dalla miſeria, aus dem Elend heraus kommen. V. Rilevarſi. Uſcire.

riſorger dopo la caduta, nach dem Fall wieder aufſtehen.

Riſorgente, auferſtehend.

¶ la riſorgente aurora, die wiederaufſtehende Morgenröt.

Riſorrezzióne, Reſurrezzione, f. Auferſtehung / Urſtänd.

¶ la reſurrezzione di Criſto, die Auferſtehung Chriſti. V. Paſqua.

la riſurrezzione de' morti, die Auferſtehung der Todten.

RISOVENIRE, [von Sovenire. einfallen] wieder einfallen. V. Sovenire. Ricordarſi.

¶ mi riſovengo ſpeſſo di queſto caſo, ich erinnere mich offt dieſes Zufalles.

RISPARMIARE, [von dem Teutſchen] ſparen / verſparen / it. erſparen / it. ſparſam / oder häuslich ſeyn / it. ſchonen / verſchonen.

¶ riſparmiar le ſpeſe, i paſſi, la fatica, le ſcarpe &c. die Unkoſten / den Gang / die Mühe / die Schuhe ꝛc. verſparen / erſparen.

danaro riſparmiato, due volte guadagnato, der erſparte Heller iſt zweymal gewonnen.

non ſi riſparmiava niſſuno, man ſchonete / verſchonete keines. V. Perdonare.

chi offende l' amico, non riſparmiarà il fratello, wer den Freund beleidigt / der wird ſeines Bruders nicht verſchonen.

Riſparmiarſi, ſich (zu oder auf etwas) ſparen / verſparen.

Riſparmiatore, ein Sparer / Verſparer / id eſt, ein ſparſamer / ein guter Haushalter / gar häuslich. V. Economo.

Riſpármio, Subſt. Sparung / Verſparung / Erſparung / it. Sparſamkeit der Güter / Haushaltung.

¶ dato al riſparmio, der Sparſam- oder Häuslichkeit ergeben. V. Leſinante.

Riſparmióſo, Adj. Idem.

RISPETTO, [Lat. Reſpectus] Anſehung / Anſehen / Betrachtung / Bedencken / Urſach. V. Riguardo. Rifleſſo.

¶ haver riſpetto al tempo, al luogo, alla perſona, auf die Zeit / Ort und Perſon ſehen / Acht haben / die Zeit anſehen / bedencken / betrachten / in Bedencken oder in Betrachtung ziehen.

haver riſpetto al ſuo ſuperiore, auf ſeinen Oberen ſehen / dieſelben abſonderlich bedencken / beehren.

moſtrar, portar, dar riſpetto ad uno, einem Reſpect / id eſt, abſonderliche Ehre bezeugen / einen abſonderlich ehren / reſpectiren.

haver riſpetto delle perſone, die Perſonen anſehen / einen Unterſchied der Perſonen machen.

ſenza riſpetto, ohne Reſpect / it. ohn Unterſchied / it. ohn Anſehen / id eſt, ohn abſonderliche Ehrerbietung.

ſenza riſpetto di perſone, ohn Unterſchied der Perſonen.

ſenza tanti riſpetti, ohne viel Bedenckens und Neben-Betrachtens / ohn viel Weſens und Unterſchieds zu machen.

i diſpetti e riſpetti guaſtano il mondo, die Diſpecten und Reſpecten verderben die Welt.

un cavallo di riſpetto, Hand-Pferd / Occaſions-Pferd / item Schul- oder Tummel-Pferd.

un' huomo, una perſona di riſpetto, ein Mann / eine Perſon von Anſehen. V. Conſideratione.

perder' il reſpetto ad uno, den Reſpect gegen einem verlieren / id eſt, ihn nicht mehr ſonderlich ehren oder fürchten / nunmehr gemein mit einem werden.

per buon riſpetto, per ogni buon riſpetto, guter Urſachen wegen / it. in allem Fall ꝛc.

prendete lo ſchioppo per ogni buon riſpetto, nehmt die Büchſe mit / in allem Fall (daß man ihrer vonnöthen hätte.)

il nome taccio per buon riſpetto, den Nahmen verſchweige ich Ehren halber / it. guter Urſachen wegen.

ſe non lo taceſſi per altri riſpetti, wann ich es anderer Urſachen wegen nicht thäte.

conviene ch' io mene vada per un certo riſpetto, einer gewiſſen Urſache wegen muß ich ein wenig weg gehen / (einen Abtritt nehmen ꝛc.)

per riſpetto della madre &c. der Mutter ꝛc. wegen / it. in Anſehen der Mutter

per riſpetto voſtro, euretwegen. V. Intuito. Conſideratione.

Riſpetto, a riſpetto, per riſpetto, Adv. in Bedencken / in Anſehen / in Betrachtung.

¶ riſpetto a queſto, in Bedencken deſſen. V. Quanto. Toccante.

ogni bellezza è poca a riſpetto (riſpetto) della ſua (riſpetto alla ſua.) alle Schönheit iſt gering gegen (in Bedencken / in Betrachtung) der ihrigen. V. Petto. Comparatione.

Riſpettivo, Adj. was in gewiſſer Betrachtung oder Vergleichung beſtehet.

Riſpettivamente, Adv. gegeneinander/ einer gegen den andern / wie es einem jeden gebühret / it. beyderſeits / zu beyden Seiten.

Riſpettoſo, Riſpettévole, Riſpettuóſo, Adj. ehrerbietig / voller Ehrerbietigkeit / höflich / it. Ehrenwerth / anſehnlich / achtbar.

¶ eſſer riſpettoſo con i ſuperiori, e benigno con inferiori, ehrerbietig ſeyn mit den Obern / und freundlich gegen die Niedere.

Riſpettare, reſpectiren / anſehen / betrachten / in Betrachtung oder Bedencken ziehen / it. ehren. *V.* Honorare. Riverire. Conſiderare.

¶ riſpettar' uno, einen reſpectiren/ ehren/ verehren / Ehr erzeigen.

Riſpettato, reſpectirt / angeſehen/ geehret.

¶ eſſer riſpettato, angeſehen/ geehrt / reſpectirt werden.

RISPIGNERE, Riſoſpignere, Riſpingere, [von Spignere, anſtoſſen] wieder anſtoſſen/ zurucktreiben/ wegſtoſſen / zuruckſchlagen / abſchlagen.

¶ riſpigner' uno indietro, einen zurück ſtoſſen / zurück treiben / abtreiben.

riſpigner la folla, la calca, das Gedränge oder zudringende Volck zurück ſtoſſen.

riſpigner l' impeto (la forza) de' nemici, die Gewalt der Feinde zurück ſchlagen / abſchlagen / abtreiben.

riſpigner l' aſſalto, l' attacco, den Sturm abſchlagen / abtreiben.

il vento ci riſpinſe al lido, der Wind hat uns wieder zurück / ans Land geſtoſſen.

riſpigner' una calonnia, eine Schmach-Rede ableynen / widerlegen / zurücktreiben.

Riſpinto, zuruckgeſtoſſen / zuruckgetrieben / zuruckgeſchlagen / abgeſchlagen.

¶ eſſer riſpinto da uno, von einem zurück getrieben / zurückgeſtoſſen werden.

Riſpínta, Subſt. ein Zuruckſtoß / Zurucktrieb.

Riſplendere. *V.* Splendere.

RISPONDERE, [Lat. Reſpondére, II. hier aber Verb. Irreg. III Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. p. 105.] antworten/ beantworten.

¶ riſponder' a chi domanda, einem antworten der uns fragt.

riſponder' ad uno per lettere, riſponder' alle lettere, einem durch Brieffe (ſchrifftlich) antworten / auf die Brieffe antworten / die Brieffe beantworten.

riſponder' una (ad una) lettera, einen Brieff beantworten. V. Riſpoſta.

riſponder' arrogantemente, arditamente, liberamente, (francamente.) prontamente, brevemente con (in) poche parole &c. frech/ keck/ frey/ geſchwind/ fertig / kürtzlich / mit wenig Worten ꝛc. antworten.

non ſapeva riſpondere, (che riſpondere.) er wuſte nicht (nichts) zu antworten.

ſenza riſponder parola, ohn ein einziges Wort zu antworten.

a cui ella lietamente riſpoſe, welchem ſie frölich antwortete. V. Gramm. Ornat. pag. 76.

chi mal aſcolta peggio riſponde, wer übel hört der antwortet noch ſchlimmer.

riſponder col cannone, mit den Stücken antworten / id eſt, gegenſchieſſen.

riſponder colle armi, mit den Waffen antworten / id eſt, an ſtatt der Antwort den Krieg anbieten.

riſponder colle pugna, con i colpi, colle ſtoccate; riſpondere, ma non con parole, mit Stöſſen / Schlagen und Stichen und nicht mit Worten antworten.

Riſpondere, ſprechen / gut werden / Red und Antwort geben ꝛc.

¶ riſponder per uno, vor einen ſprechen / gut werden / ſtehen / Bürg werden / Bürg ſtehen/ Bürgſchafft leiſten. V. Mallevadore. Cautione.

io ne devo riſpondere, ich muß Rechnung / Red und Antwort drum geben / ich muß es verantworten. V. Rendere. Conto.

riſponder per il danno, vor allen Schaden gut werden.

riſponder' al pagamento, al cenſo &c. mit der Zahlung / Zins geben zuhalten / id eſt, richtig und zu ſeiner Zeit zahlen.

e non potendo riſponder' al pagamento, riuſcì fallito, und als er nicht zur Zeit zahlen konte / ward er fallit.

Riſpondere, Met. eintragen / nachkommen / halten / zuhalten / it. gehorchen / it. übereinkommen / übereintreffen / übereinſtimmen / zutreffen. *V.* Corriſpondere.

¶ le terre e poſſeſſioni &c. non riſpondono più al ſolito, die Ländereyen und Güter ꝛc. tragen nicht mehr ſo viel ein / werffen nicht mehr ſo viel ab / wie ſie pflagen zu thun.

riſponder' a' i commandi, den Befehlen nachkommen / gehorſamen / gehorſam ſeyn. V. Ubidire.

ogni membro riſponde all' altro, ein jedes Glied iſt dem andern gehorſam.

queſto mi cauſa un dolore che riſponde per tutta la vita, das verurſacht mir einen Schmertzen der durch alle Glieder gehet.

il principio riſponda al fine, der Anfang ſoll mit dem Ende übereinſtimmen (kommen / treffen) V. Accordarſi.

la mercanzia riſponde alla fattura, die Wahr befindt ſich laut der Factur / kommt mit ſelbiger überein. V. Convenire.

riſponder' alla ſperanza che altri di lui ha conceputa, der geſchöpfften Hoffnung nachkommen / dieſelbige nicht betriegen.

la caſa riſpondeva ſopra il canale, das Haus ſahe über den Canal / id eſt, hatte ſein Ausſehen oder Proſpect über den Canal.

le fineſtre riſpondono nel giardino, a quelle del palazzo, die Fenſter gehen in Garten / ſtehen gerad gegen den Rathhaus-Fenſtern über.

queſte tre parti riſpondono alle tre vie: purgativa, illuminativa e unitiva, dieſe drey Theile ſtimmen überein / richten ſich auf die drey Wege; der Reinigung / Erleuchtung und der Vereinigung. V. Corriſpondere.

Riſpondente, Adj. antwortend / it. Subſt. ein Antworter / der ſo da antwortet / Red und Antwort gibt / Bürg wird ꝛc.

¶ l' argumentante e 'l riſpondente, der Beweiſer und der Antworter. V. Opponente.

Riſponditore, Idem.

Riſponſione, f. Antwort.

Riſponſório, Reſponſorio, [Parol. Eccleſ.] ein Antwortſpruch oder Geſang im Chor.

Riſpoſto, geantwortet.

¶ vi ſarà da me riſpoſto col medeſimo tuono, ich werde euch auf gleichen Schlag antworten.

Riſpóſta, Antwort / it. eine Antwort ſchreiben.

¶ dar riſpoſta, Antwort geben / antworten / wider antworten. V. Riſpondere.

mandar, haver, ottener, cavar riſpoſta, eine Antwort ſchicken / bekommen / erhalten.

riſpoſte generali, eine allgemeine Antwort und nur zum Schein. V. Generale. Spacciare.

riſpoſta bella, preſta, pronta, opportuna, amichevole, piacevole, faceta, preciſa, rigida, cruda, humile &c. eine ſchöne / geſchwinde / fertige / zeitliche / kömmliche / freundliche / liebliche / kurtzweilige / eigentliche / harte / raube / demütige ꝛc. Antwort.

haver pronta la riſpoſta, fertig und geſchwind wiſſen zu antworten. V. Improviſo.

in riſpoſta dico che &c. in Antwort ſage ich / daß ꝛc.

a tal propoſta tal riſpoſta, auf ſolche Frag ſolche Antwort.

ogni parola non vuol riſpoſta, es muß nicht auf ein jedes Wort geantwortet ſeyn.

RISSA, Riſſe, Plur. [Parol. Lat.] Zanck / Gezänck / Hader / Streit. *V.* Conteſa. Queſtione.

¶ haver riſſa con uno, mit jemand zu zancken haben / hadern.

Riſſóſo, Adj. zänckiſch / zanckſüchtig.

Riſſare, zancken / hadern. *V.* Contendere, ſo beſſer.

† RISTABILIRE, [von Stabilire, beſtättigen] wieder beſtättigen / wieder ſtifften / wieder aufrichten / wieder befeſtigen / wieder einſetzen *V.* Stabilire. Confermare.

¶ riſtabilir' uno nella carica, ſtato priſtino, einen wieder in ſein Amt / in vorigen Stand ꝛc. einſetzen.

riſtabilir' il commercio, un contratto einen Kauffhandel wieder aufrichten / einen Contract wieder beſetzen. V. Stabilire.

Riſtagnare. *V.* Stagnare &c.

† RISTAMPARE, [von Stampare, drucken] wieder drucken.

¶ riſtampar' un libro, ein Buch wieder drucken / wieder neu auflegen.

Riſtampato, wieder gedruckt / wieder neu aufgelegt.

Riſtampa, Subſt. Wiederdruck / neue Auflage.

¶ preparar la riſtampa d' un libro, ein Buch bald wieder auflegen wollen.

RISTORARE, Riſtaurare, Inſtaurare, [Par. Lat.] wieder aufrichten / wieder in guten Stand oder zu recht bringen / erneuern / wieder aufbringen / it. erſtatten / erſetzen / ergäntzen.

¶ riſtorar' una fabrica, caſa, città &c. ein Gebäu / ein Haus / eine Stadt ꝛc. wieder aufrichten. V. Riſabricare. Reſtituire. Rinovare.

riſtorar' il danno (uno del danno,) den Schaden erſetzen / erſtatten / einem den Schaden gut machen. V. Compenſare. Rifare. Bonificare.

riſtorar la famiglia &c. das Hausgeſind ꝛc. wieder erſetzen / die Zahl erfüllen.

riſtorar gli ſpiriti, die Geiſter wieder aufrichten oder ſtärcken. V. Corroborare. Ricreare. Confortare.

riſtorar la battaglia, die Schlacht wieder erſetzen / wieder anfangen zu ſchlagen.

riſtorar le ſue forze, die Kräffte wieder erſetzen / erfriſchen / ſich erquicken / wiederum ſtärcken / erſtärcken / laben / erlaben. V. Rimettere.

Riſtorarſi, Idem, wieder eine Stärcke bekommen / wieder aufkommen.

¶ riſtorarſi con un poco di collazione, ſich mit einem kleinen Imbiß erquicken / erlaben / ſtärcken. V. Rinfreſcarſi. Confortarſi. Reficiarſi.

Riſtorato, wieder aufgericht / wieder erquickt / erlabt / geſtärckt.

Riſtorativo, Adj. wieder ſtärckend / was wiederum eine Stärcke gibt / erquickend / labend.

¶ con vini e confetti riſtorativi, mit Wein und ſtärckenden eingemachten Sachen.

un riſtorativo, ein Stärck-Mittel. V. Corroborativo. Riſtoro.

Riſtoratore, Riſtauratore, der wieder etwas aufbauet / aufrichtet / Wideraufrichter.

Riſtoratione, Wideraufrichtung / it. Widereinſetzung eines Königs / Fürſtens.

¶ la riſtoratione di S. M. del Rè di gran Bretagna, die Wiedereinſetzung deß Königs in Engelland.

la riſtoratione del Prencipe Elettor Palatino, die Widereinſetzung deß Chur-fürſtens zu Pfaltz.

Riſtóro, riſtori, Plur. Wiederaufrichtung / Zurechtbringung / it. Erſtattung / it. Stärckung / Erquickung / Labung / it. ſtärckende Mittel / kräfftige / erquickende / labende Sachen / Labniſſen. *V.* Conforto. Rinfreſco. Riſtorativo.

¶ confetti, vini e ſimili riſtori, Confect / Weine und dergleichen Labniſſe und Hertz-ſtärckende Sachen.

dar riſtoro ad uno, einen laben.

unico riſtoro dell' anima mia ſtanca e debole! die einige Erquickung und Labſal meiner matten und müden Seel!

Riſtringere &c. *V.* Reſtringere &c.

RISTRETTO, Adj. eng / eingezogen / ausgezogen / eingeſchrenckt / eingeſpannt / eingeſperrt / eingeſchloſſen. *V.* Serrato.

¶ eſſer (ſtar) riſtretto ſotto 'l commando altrui, unter eines andern ſeiner Botmäſſigkeit eingeſpannt / eingeſchrenckt ſeyn.

eſſer riſtretto a certa coſa, zu etwas gewiſſes gebunden ſeyn. V. Aſtretto.

ſtar riſtretto in ſe, klein in einander oder zuſammen gezogen ſitzen. V. Rannicchiato.

ſtanno riſtretti tra quelle montagne, ſie wohnen da verſchloſſen / verſperret / eingeſperret zwiſchen den Bergen.

aere, caldo riſtretto, ſpiriti, vapori &c. riſtretti, verſchloſſene / eingeſperrte Lufft / Hitz / verſchloſſene Geiſter / Winde / Dünſte ꝛc. V. Chiuſo. Rinchiuſo.

economia, corte riſtretta, ſpeſe &c. riſtrette, eingezogene Haushaltung / Hofhaltung / eingezogene Unkoſten / ſparſamere Ausgaben. V. Ridurre. Ridotto.

Riſtretto, Subſt. die Enge / was eng zuſammengezogen iſt / der Inhalt / der Kern / der kurtze Begriff.

¶ il riſtretto del negozio, concetto, der kurtze Begriff / it. das Vornemſte / Vorderſte / Wichtigſte eines Handels / Concepts ꝛc.

in riſtretto, Adv. kürtzlich / mit kurtzen (Worten.)

Riſtrettamente, Riſtrettivamente, Idem, it. mit gewiſſer Maß und Ziel.

Riſtrettivo, Adj. was eng zuſammen ziehet / ſtopffend.

Riſvegliare &c. *V.* Svegliare &c.

RISULTARE, Reſultare, [Par. Lat.] folgen / erfolgen / it. draus kommen / entſtehen / entſpringen / erwachſen. *V.* Ridondare. Procedere. Naſcere. Seguire.

¶ riſultar gran danno, conſequenze cattive di qualche coſa, aus etwas groſſer Schade / böſe Conſequentzen erfolgen / kommen / entſtehen / erwachſen.

quindi riſulta che &c. hieraus folgt / erfolgt / entſtehet / kommt ꝛc. daß ꝛc.

Riſultato, Subſt. der Schluß / der Erfolg auf etwas / it. die Summa eines Calculi.

Riſuonare. *V.* Reſonare.

Riſurrettione &c. *V.* Riſorgere.

RISUSCITARE, [von Suſcitare, aufwecken] Idem, wieder auferwecken (von Todten.)

¶ riſuſcitar' i morti, die Todten wieder auferwecken.

riſuſcitar' i tumulti già ſopiti, le pretenſioni già morte &c. die ſchon geſtillte Aufruhr / die ſchon veraltete / erſtorbene Anſprüche wieder auferwecken / erneuern. V. Suſcitare.

Riſuſcitare, Verb. Neutr. wieder auferſtehen.

¶ Criſto riſuſcitò (da i morti) al terzo giorno, Chriſtus iſt am dritten Tage wieder auferſtanden.

habbiamo da riſuſcitar tutti quanti, wir werden alle wiederum auferſtehen.

° io riſuſcito! ich werde wiederum lebendig! id eſt, ich erhole mich wieder von meiner Angſt und Bekümmerniß.

Riſuſcitato, wieder auferweckt / it. wieder auferſtanden (von Todten.)

¶ Criſto riſuſcitato, der wieder auferſtandene Chriſt.

Riſuſcitamento, Widerauferweckung / it. Auferſtehung / Urſtänd. *V.* Riſurrettione.

RITAGLIARE, [von Tagliare, ſchneiden / wieder ſchneiden / it. zerſtücken / zu Stücken ſchneiden, abſchneiden.

Ritáglio, Subſt. ein Abſchnitzel/ ein Lapp/ Fleck/ Trum/ Stück. *V.* Sminuzzolo.

¶ à ritaglio, Adv. Stück-weis/Trum-weis.

vender' a ritaglio, Stück-weis/ Pfennig-werth verkauffen.

tal vende il ſenno a ritaglio che haverebbe biſogno di comprarlo in groſſo, mancher verkaufft Verſtand Loth-weis/ der ihn Centner-weis einkauffen ſolte.

RITARDARE, [Lat. Retardare] verſpäten/ lang aufhalten/ it. hemmen.

¶ ritardar' i progreſſi di uno, eines Fortgang aufhalten/ hemmen/ einen an ſeinem Fortgang hindern/ hinderlich ſeyn. V. Impedire. Attraverſare.

ritardar' uno, einen aufhalten/ lang aufziehen.

ritardar' (ritardarſi) in qualche luogo, ſich an einem Ort verſpäten/ allzulang aufhalten oder verbleiben.

ſenza ritardar' un ſol momento, ohne einen Augenblick zu warten. V. Aſpettare.

queſto incidente ritarderà il mio viaggio, dieſer Zufall wird meine Reiſe aufſchieben. V. Differire.

Ritardato, aufgehalten/ gehemmet/ gehindert.

¶ eſſer ritardato, aufgehalten/ gehemmet/ gehindert werden.

Ritardamento, Ritardanza, Ritardo, Aufhaltung/ Hemmung/ Verhinderung.

RITENERE, [von Tenere, halten/ Lat. Retinere] behalten/ feſt behalten/ it. aufhalten/ it. abhalten/ nicht wollen laſſen/ zurück halten/ it. erhalten.

¶ ritener' il danaro, la robba, das Geld/ die Wahr behalten/ nicht wieder geben/ hinterhalten.

ritener' uno, einen anhalten/ aufhalten/ feſt halten. V. Ditenere.

ritener' uno prigione, einen gefangen halten/ behalten/ in Verhafft nehmen.

ritener' uno ſeco, a ſuo ſervigio, a pranzo &c. einen bey ſich zu ſeinem Dienſt/ einen beym Mittagmahl halten/behalten.

diverſi motivi mi ritengono in queſta città, unterſchiedliche Urſachen behalten (halten mich auf) in dieſer Stadt.

ritener l'orina, das Waſſer halten/ das Harnen verhalten.

ritener' uno da qualche ſceleraggine, einen von etwa einem Schelmſtück abhalten/ verhindern/ zurückhalten V. Diſviare. Diſtornare. Impedire.

ritener' una fortezza conquiſtata, una opinione, eine eroberte Veſtung/ eine Meinung behalten/ behaupten/ handhaben/ it. auf einer Meinung bleiben/ beſtehen.

ritener' un dono, ein Geſchenck behalten/ id eſt, annehmen. V. Accettare.

ritener qualche coſa in memoria, etwas im Gedächtniß behalten/ etwas gedencken/ nicht vergeſſen.

ritener' il fiato, den Odem innen halten V. Conſervare.

ritener' acqua, Waſſer halten/ id eſt, nicht rinnen oder durchflieſſen.

ritener' uno in vita, einen im Leben erhalten. V Conſervare.

ritener' il corſo delle acque, den Lauff der Wäſſer halten/ aufhalten. V. Fermare.

non sò che coſa mi ritiene ch' io non &c. ich weiß nicht was mich hält oder hindert daß ich nicht ꝛc. V. Tenere.

ritener le lagrime, die Zähren halten/ aufhalten/ ſich deß Weinens enthalten/ das Weinen verhalten.

Ritenerſi, ſich halten/ enthalten/ erhalten. *V.* Attenerſi.

¶ appena ſi ritenne che non &c. er hat ſich kaum halten/ erhalten/ enthalten/ bezwingen/ mäſſigen/ abhalten können/ daß er nicht ꝛc. V. Poco.

non mi potevo ritenere di guardarlo, ich konte mich nicht enthalten ihn anzuſchauen.

Ritenúto, Ritento, Retento, behalten/ abgehalten/ aufgehalten/ it. eingezogen/ behutſam ꝛc.

¶ fù ritenuto prigione, man hat ihn gefangen (in Verhafft) genommen.

andar ritenuto in una coſa, in einer Sach eingezogen/ it. behutſam/ klug/ beſcheiden verfahren. V. Cauto. Riſervato. Auveduto. Piombo. Piede.

Ritentivo, Retentivo, Adj. behaltend

¶ la facoltà ritentiva, die Krafft oder Macht etwas bey ſich (im Leibe) zu behalten.

haver buona retentiva, etwas wol bey ſich im Leibe behalten können/ it. das Harnen/ den Stul lang verhalten können.

Ritenzione, Retenzione, ſ. Ritenenza, Ritenimento, Behaltung/ Aufhaltung/ Hinterhaltung/ Erhaltung/ it. Verhaltung/ it. Verhafftung.

¶ la ritenzione di qualche piazza, die Behaltung/ Behauptung einer Veſtung.

ritenzione dell' altrui bene, die Aufhaltung eines fremden Guts.

ritenzione d' urina, Verhaltung deß Harns/ Aufhaltung deß Waſſers.

ritenzione del Prencipe di N. die Verhafft deß Fürſten von N. V. Detentione. Arreſto.

Ritegno, Subſt. was zuſammenhält/ was zuhält/ it. etwas da man ſich anhält/ ein Anhalter.

¶ il ritegno del focone, der Anhalter an der Zündpfanne.

fucile a ritegno, ein Büchſen-Schloß mit einem Halter oder Häklein.

ſenz' alcuno ritegno, ohn einigen Aufenthalt oder Widerſtand/ it. ohn einige Furcht oder Scheu. V. Freno.

RITINGERE, Ritignere, [von Tingere, färben] wieder färben/ wieder einſtoſſen (in die Farbe.)

Ritinto, wieder gefärbt.

† RITIRARE, [von Tirare, ziehen] wieder ziehen/ wieder zu ſich ziehen/ zurückziehen.

¶ ritirar le corna, die Hörner einziehen.

ritirar le gambe, die Beine zurückziehen.

ritirar le truppe dall' aſſedio, die Völcker von der Belagerung zurück ziehen/ abführen. V. Levare.

ritirar la guardia, die Wacht abführen.

ritirar le robbe dalla dogana, die Wahren aus der Waage löſen.

ritirar' un' Ambaſciadore, einen Abgeſandten wieder zurück fordern.

Ritirarſi, ſich zurückziehen/ ſich zuſammenziehen/ eingehen/ zurück machen/ zurückgehen/ zurückweichen/ zurücktretten/ it. ſich verſperren/ einſperren/ verſtecken/ it. nach Haus gehen ꝛc. *V.* Ridurſi.

¶ il ſangue ſi ritira al cuore, das Blut rinnt zum Hertzen.

le gambe, li nervi miſi ritirano, die Beine/ die Nerven werden mir kürtzer/ ziehen/ ſchrumpffen ſich zuſammen. V. Riſtringere. Raccorciare.

il panno &c. ſi ritira, das Tuch ꝛc. wird ſchmäler/ gehet ein.

ſarà tempo di ritirarſi, es wird Zeit ſeyn nach Haus zu gehen.

ritirarſi in camera, ſich in die Kammer begeben/ verſtecken

ritirarſi in un chioſtro, ritirarſi dal mondo, ſich in ein Cloſter begeben (verſperren) ſich der Welt begeben/ der Welt-Sachen entziehen/ abziehen/ abthun.

ritirarſi in luogo ſicuro, an einen ſicheren Ort fliehen/ hinfliehen/ ſich an einen ſicheren Ort begeben. V. Rifuggirſi. Fuggire.

ritirarſi in porto, ne' quartieri, ſich (Sicherheit halber) in den Hafen/ ſich in die Quartier begeben.

ritirarſi a far' orazione, eſercitii ſpirituali, ſich an einen geheimen/ abgelegenen Ort begeben/ zum Beten und geiſtlichen Ubungen. V. Raccoglierſi.

ritirarſi ſegretamente dalla compagnia, ſich heimlich entziehen/ wegſtehlen/ wegbegeben von der Compagnie. V. Rubbarſi.

ritirarſi dal pericolo, ſich von der Gefahr erretten.

Riti-

Ritiráto, wieder zurückgezogen / it. eingezogen / it. Subſt. der gern allein iſt / einſam.

¶ perſona ritirata, eine einſame Perſon / die nicht viel um Leute iſt. V. Solitario. Raccolto.

un luogo ritirato. V. Solingo. Ermo.

ſtar ritirato, allein / einſam / in der Einſamkeit leben.

Ritiráta, Subſt. das Zurückgehen / Zurückweichen / Zurücktretten / it. ein abgelegener Ort / it. eine Zuflucht / ein ſicherer Hort. *V.* Ridotto. Ricovero.

¶ far' una ritirata, zurücktretten / zurückweichen / ſich retiriren / flüchten. V. Ritirarſi.

haver la ſua ritirata, (qualche poſto per ritirata.) ſeine ſichere Flucht-Statt / Zuflucht / ſeinen Hort irgendwo haben.

ſuonar, batter la ritirata, zum Abzug blaſen oder ſchlagen.

Ritiratezza, Einſamkeit. *V.* Solitudine.

¶ amar la ritiratezza, die Einſamkeit lieben.

Ritiramento, Zuſammenziehung / Verkürtzung.

¶ ritiramento de' nervi, Verkürtzung / Einſchrumpffung / Zuſammenziehung der Spann-Adern. V. Granſo. Attrattione. Ritrattione.

RITO, [Parol. Lat. e Term. Eccl.] Gewohnheit / Weiſe / Ceremonien. *V.* Cerimonie.

¶ conforme i riti di ſanta Chieſa, nach der Gewohnheit / Gebrauch / Weiſe der H. Kirchen.

ſecondo il Rito greco, nach den Griechiſchen Kirchen-Ceremonien.

la Congregatione de' Riti, die zu Rom angeſtellte Verſammlung über die Kirchen-Ceremonien.

Rituále, m. ein Buch da die Gewohnheiten / Ceremonien (der Kirchen) beſchrieben ſind.

† **RITOCCARE**, [von Toccare, anrühren] wieder anrühren / it. wieder gedencken.

¶ ritoccar' una materia, un diſcorſo, eine Materi wiederum anrühren / dieſelben wiederum vornehmen / it. derſelben wiederum kürtzlich gedencken oder melden.

ritoccar' un quadro, [Termin. Pittor.] ein Gemähl wieder überfahren / und hin und wieder verbeſſern. V. Ripaſſare.

Ritoccato, wieder angerührt / wieder überfahren.

RITOGLIERE, Ritorre, [von Togliere, nehmen] wieder nehmen / wieder zurück nehmen. *V.* Ripigliare. Riprendere.

Ritondo &c. *V.* Rotondo &c.

Ritoppare. *V.* Rintoppare &c.

RITORCERE, [von Torcere, drehen] Idem, it. wieder drehen / it. flechten / it. zwirnen.

¶ ritorcer' una ſtramba, ein Holtz-Seil / ein Bintzen-Strick drehen.

ritorcer corde, Seile ſpinnen.

ritorcer' un' argomento, ein Argument auf den umdrehen der es eingewendt hat.

ritorcer qualche parola ingiurioſa contro alcuno, ein Schelt-Wort auf den Scheltenden zurückdrehen / id eſt, auf ihn richten und appliciren.

Ritorcerſi, ſich drehen / ſich wenden um etwas. *V.* Auvinchiare &c.

Ritorto, wieder gedrehet / zurück gedrehet.

Ritorta, Ritórtola, Subſt. ein Bintzen- / Baſt / Weiden- / oder ſonſt ein Holtz-Seil oder Strick.

Ritorta, eine Retorte zum Diſtilliren.

RITORNARE, [von Tornare, drehen / wiederkommen ꝛc.] Idem, it. wieder umkehren / it. Act. wieder hinbringen / wieder hinlegen ꝛc. it. verwandeln. *V.* Tornare.

¶ ritornar d'Italia, wieder aus Italien kommen. V. Tornato.

non è ancora ritornato, er iſt noch nicht wiederkommen.

ritornar' in ſe, wieder in ſich ſelbſt gehen / it. wider zu ſich ſelbſt kommen / ſich wiederum erholen. V. Rihaverſi. Riconoſcerſi.

ritornarono in lui gli ſmarriti ſpiriti, die verlohrne Geiſter kamen wieder in ihn.

quando mi ritornarete il mio libro che vi impreſtai? wann werdet ihr mir mein Buch wiedergeben das ich euch geliehen habe? V. Tornare. Reſtituire.

ritornar' uno in vita, alla fede, alla penitenza &c. einen wieder lebendig machen / einen wieder auferwecken / einen wiederum zum Glauben / zur Buß bekehren. V. Riſuſcitare. Convertire.

ritornar qualche coſa in qualche luogo, etwas wieder an ſeinen Ort hinthun / hinbringen. V. Riporre. Rimettere.

il vento lo ritornò in Italia, der Wind hat ihn wiederum zurück in Italien getrieben / geſtoſſen / gebracht. V. Riſpingere.

Venere la (donzella) ritornò in una gatta come era prima, die Venus verwandelte / veränderte / verkehrte ſie wiederum in eine Katz wie ſie zuvor ware. Fab. Eſop. V. Traſformare. Cangiare.

le profezie ritornano vere, die Propbezeyungen werden wahr / kommen heraus. V. Riuſcire.

ritornarſi buon criſtiano, wiederum ein guter Chriſt werden / ſich wiederum bekehren.

ritorniamo al noſtro propoſito, laſſt uns wiederum zu unſerm Vorhaben kommen.

ritornar' al vomito, wieder zu ſeinem Geſpey kehren / id eſt, die gebüſſete Sünden wieder begehen.

Ritornato, wieder gekommen / wieder gekehrt / wieder umgekehrt.

Ritorno, Subſt. Wiederkunfft / Wiederkehr / Zurückreiſe.

¶ al mio ritorno, zu meiner Wiederkehr / Wiederkunfft / wann ich wieder komme.

cavallo, carozza, vaſcello &c. di ritorno, ein Retour-Pferd / Kutſche / Schiff ꝛc. id eſt, welches wieder zuruckgehet oder wiederkommt.

la ſtrada di ritorno, Zuruckſtraſſe / da durch man wieder zuruck reiſet.

eſſer di ritorno, wiedergekommen ſeyn. V. Ritornato.

dar qualche coſa di ritorno, einem etwas aufgeben / zugeben (in einem Tauſch.)

Ritornello, [Term. Muſic.] ein Zwiſchenſtücklein.

Ritorre. *V.* Ritogliere.

Ritorta &c. *V.* Ritorcere &c.

RITRARRE, [von Trarre, ziehen / zurückziehen / abhalten / item herausziehen / it. entziehen ꝛc. *V.* Ritirare, it. Cavare. Trarre.

¶ ritrarr' uno dal giuoco &c. einen vom Spielen ꝛc. abhalten / abziehen / zuruckziehen / zuruckhalten / abwendig machen / entziehen. V. Diſtornare.

ritirarſi da qualche coſa, compagnia &c. ſich von etwas / von einer Compagnie entziehen / entäuſſern / entfernen / weg machen. V. Staccarſi. Allontanarſi. Separarſi. Disfarſi.

due coſe mi ritraggono da queſta impreſa, zwey Ding halten mich von dieſem Vorhaben / Vornehmen ab / ziehen mich darvon zuruck.

ritrar profondi ſenſi da qualche teſto, tieffſinnige Auslegungen aus einem Text ziehen / herausziehen.

ritrar danari da qualche mercanzia, Geld aus einer Waar löſen. V. Cavare. Scotere. Riſcotere.

ritrar profitti da qualche coſa, Nutzen aus etwas ziehen.

Ritrarre, abziehen / abreiſſen / zeichnen / it. abmahlen / abcopeyen.

¶ ritrarr' una copia, un' eſſempio &c. eine Copie / ein Exemplar abziehen. V. Trarre.

ritrarr' una perſona &c. al vivo, al (dal) naturale, eine Perſon nach dem Le-

ben abmahlen / abreiſſen oder zeichnen / conterfeyen / abbilden / Met. einen und ſeine Laſter oder Tugenden recht beſchreiben.

Ritrarſi, ſich zurückziehen / ſich enthalten / äuſſern.

¶ ritrarſi dal giuoco &c. ſich deß Spielens ꝛc. enthalten. V. Ritirarſi. Staccarſi. Ritrattarſi.

Ritratto, abgezogen / entzogen / it. abgeriſſen / abgemahlt / it. Subſt. ein Abriß / it. ein Conterfait / Abbildung / Bildniß.

¶ il dinaro ritrattone vi rimetterò. das gelöſte Geld will ich euch übermachen. V. Cavato. Riſcoſſo.

far, cavar' il ritratto di qualche perſona, coſa &c. die Copey / it. das Conterfeyt von etwa einer Perſon oder Sache machen.

pittore di ritratti, Conterfeyt Mahler.

un ritratto di virtù &c. ein Tugend ꝛc. Bild.

far ritratto da huomo di bene, einen frommen wackern Mann abbilden / id eſt, ſich fromm und ehrbarlich verhalten. V. Figura.

Ritrattare, [von Trattare, handeln] wieder handeln / wieder tractiren / it. wiederruffen.

¶ ritrattar le ſue parole, ſcritti &c. ſeine Wort / ſeine Schrifften wiederruffen / wieder zurucknehmen / widerreden / widerſprechen / ſein Maul zur Taſche machen. V. Rivocare. Diſdirſi.

Ritrattarſi, wiederruffen was einer geſagt hat / it. ſich äuſſern.

¶ egli non vuol ritrattarſi, er will ſein Wort nicht wiederruffen.

ritrattarſi dal giuoco, dalle cattive prattiche &c. ſich deß Spielens / der böſen Geſellſchafft ꝛc. äuſſern.

Ritrattazióne, ſ. Widerruffung / Widerſprechung / Widerredung ſeiner Wort.

Ritrattione, ſ. Zurückziehung.

¶ ritrattione de' nervi. Zurückziehung der Spann-Adern. V. Granſo. Ritiramento.

RITROSO, Retróſo, Adj. [vom Lat. Retro, hinten / quaſi Retro cedens] ächeten / hinterſt / vorderſt / verkehrt / Met. wiederſpenſtig / halsſtarrig / wiederſinnig / ſtutzig / der nimmer will was andere wollen / ſeltzam / it. der alles verkehrt / wiederſinns oder gantz das Widerſpiel thut. V. Roveſcio.

¶ al ritroſo dei peli, wider die Haar. V. Contrapelo.

il ritroſo della naſſa, trappola, das enge Loch in einer Reuſe / Mausfall ꝛc. durch welches die Fiſche / Mäuſe ꝛc. leichtlich hinein / aber ſchwerlich hinaus können.

eſſer ritroſo, bizzarro ed oſtinato, ein widerſinniger / ſtutziger / verkehrter und ſeltzamer Menſch ſeyn / dem kein Menſch recht thun kan.

cavallo ritroſo, diſubidiente, ein tückiſches / widerſpänſtiges / ſtutziges und ungehorſames Pferd.

acque ritroſe, widerſpänſtige Wäſſer die ſich nicht aufhalten laſſen von ihrem Lauff.

paſſi, orme ritroſe, Schritt / Fußſtapffen ſo zuruckgehen.

a ritroſo, Adv. verkehrt / das Hinderſt vorderſt / von ächeten / ärſchling / unrecht / Met. widerſinns / das Widerſpiel. V. Roveſcio.

ferrar' i cavalli à ritroſo, die Pferde verkehrt beſchlagen.

metter l' habito, il ferrainolo &c. a ritroſo, das Kleid / den Mantel verkehrt / unrecht / von ächeten anlegen.

prender' una parola a ritroſo, ein Wort unrecht / widerſinns / Met. übel aufnehmen. V. Contraſenſo.

Ritroſetto, Dim. ſo ein wenig widerſpenſtig / widerſinnig / wild.

¶ ella è un poco ritroſetta e diſpettoſa. ſie iſt ſo ein wenig wild / widerſinnig und ſpöttiſch.

Ritroſamente, Adv. widerſinniger / widerſpenſtiger Weiſe.

Ritroſità, Ritroſeria, Ritrosia, widerſpenſtige / halsſtarrige / widerſinnige / widerwillige / ſtutzige / ſeltzame / verkehrte Weiſe oder Art / it. das Wollen und nicht Wollen ꝛc.

Ritroſire, Inritroſire, widerſpenſtig / halsſtarrig / widerſinnig / verkehrt und ſtutzig werden.

RITROVARE, [von Trovare, finden / befinden] Idem, it. wieder finden / it. antreffen / it. ſeyn. V. Trovare.

¶ ritrovar' una coſa, etwas Verlornes wiederfinden.

andar' a ritrovar' uno in caſa, zu einem ins Haus gehen.

ritrovarſi con uno, ſich bey einem befinden / bey einem ſeyn.

ritrovarſi ſolo, ſich allein befinden / id eſt, allein ſeyn.

da lui tengo tutto ciò che al preſente mi ritrovo (havere,) von ihm hab ich alles bekommen was ich anjetzo habe. V. Gram. Orn. pag. 198.

Ritrovato, wieder gefunden / wieder angetroffen.

Ritrovato, Ritrováta, Subſt. ein Fund (gemeinlich in erdichteten Sachen.) V. Inventione.

¶ queſto è un ritrovato del Signore N. das hat der Herr N. erdacht.

queſti non ſono ritrovati, Signore, ma puriſſime verità, das ſeynd keine Mährlein mein Herr / ſondern pure Warheiten.

RITTO, Adj. & Adv. [Lat. Rectus, Erectus] gerad / aufrecht. V. Dritto.

¶ ſtrada ritta, gerade Straſſe.

Ritto, aufgereckt / id eſt, ſtartzend / ſteiff / ſtehend. V. Rigido. Duro.

¶ coda ritta, membro ritto, ſtartzendes Gemächt.

a coda ritta ci veniſti, a coda ritta ten' andrai, mit der Begierde zu genieſſen daß du kommen biſt / wirſt du auch wieder abziehen müſſen; Boccac. Novell.

levarſi ritto, aufrecht / gerad aufſtehen. V. Rizzare &c.

ritto ritto, gantz gerad / gantz aufrecht.

Ritto, di ritto, Dritto. V. nach Ordnung.

Rizzare, Arrizzare, aufrichten / gerad aufrichten / item ſtartzend / aufrecht ſtehend machen / it. werden / it. zu Berge ſtehen.

¶ queſti cibi, penſieri &c. fanno rizzare (il membro.) dieſe Speiſen / dieſe Gedancken ꝛc. erwecken bey jungen Mannsleuten die Geilheit.

Rizzarſi, Arrizzarſi, ſich gerad aufrichten / ſich bäumen / it. ſtartzend / ſtehend / ſteiff werden. V. Drizzarſi.

¶ rizzarſi in piedi. auf / aufrecht / gerad ſtehen / it. ſich aufrichten auf ſeine Füſſe.

rizzarſi dal letto, vom Bett aufſtehen. V. Levarſi.

rizzarſi (arrizzarſi) ad uno, einem zu Ehren aufſtehen.

il membro ſi rizza (arrizza.) das Gemächte wird ſtartzend / ſtehend / ſteiff.

i capegli mi ſi arrizzarono, es ſtunden mir die Haar zu Berge. V. Arricciarſi.

Rizzato, aufgerichtet ꝛc. it. aufgeſtanden ꝛc.

¶ ſubito rizzato mene vado alla meſſa, ſo bald ich aufgeſtanden / gehe ich zur Meſſe. V. Levato.

RITUFFARE, [von Tuffare, eintuncken] wieder eintuncken.

RIVA, [Lat. Ripa] Rive, Plur. Ufer / Geſtadt / Strand. V. Lido.

¶ ſulle rive del Tebro, an dem Geſtad oder Ufer der Tyber. V. Sponde.

Riva, Arriva, eine Anfuhr / das Fahr eines Fluſſes.

RIVALE, [vom Lat. Corrivale, Corrivo, ſo doch auch zugleich Italiäniſch iſt] Mitbuhler / Mitwerber. Emolo. Concorrente. Competente.

¶ eſſer

¶ eſſer il rivale di uno, eines Mitbuhler ſeyn.

Rivalità, Mitwerbung / Nebenbuhlſchafft.

RIVALICARE, Rivarcare, [von Valicare, Varcare, durchwaten / it. überſchiffen] wieder durchwatten.

† RIVANGARE, [von Vangare, graben] wieder umgraben.

† RIVEDERE, [von Vedere, ſehen] wieder ſehen / it. Met. wieder betrachten / wieder bedencken / noch einmal überſehen / nachſehen.

¶ vedere e rivedere, ſehen und wieder ſehen.

mi rallegro di rivederla ſana e ſalva, ich erfreue mich euch wieder friſch und geſund zu ſehen.

a rivederci, bis auf Wiederſehens. V. Gram. Ornat. pag. 135.

riveder' il cibo, die Speiſe wieder ſehen / id eſt, (honeſtè) ſpeyen / kotzen / wieder brechen ꝛc. V. Recere. Rendere. Vomere &c.

riveder' i conti, le ragioni, il proceſſo &c. die Rechnungen / den Proceß ꝛc. überſehen / nachſehen.

riveder' un libro, una compoſizione, una ſtampa, ein Buch / ein Gedicht / einen Druck überſehen / nachſehen. V. Reviſione.

riveder le truppe, l' eſſercito, die Völcker / Kriegs-Völcker wieder ſehen / id eſt, muſtern. V. Raſſegna. Moſtra, ſo beſſer; it. Riviſta.

Rivedúto, Riviſto, wieder geſehen / it. wieder übergeſehen / nachgeſehen.

Riveditore, Reviſore, ein Wieder, überſeher / Nachſeher.

¶ riveditor de' libri, ein Bücher-Richter. V. Cenſore.

riveditor de' conti, ein Rechnung Uberſeher.

Rivedimento, Riviſione, Reviſione beſſer / ſ. Wieder-oder neue Uberſehung / Nachſehung.

¶ far la riviſione d' un libro, d' una ſtampa, de' conti &c. ein Buch / einen Truck / eine Rechnung wieder überſehen / nachſehen.

Riviſta, Idem, it. Muſterung.

¶ far la riviſta delle truppe, die Völcker muſtern.

Riviſtare, Roviſtare, überall fleiſſig herumſuchen / herumſtreunen / herummauſen / ſtrütten / herumſtrütten. V. Cercare.

¶ riviſtar' ogni coſa per caſa, alles im Haus ausſtreunen / alles durchſuchen / durchſtrütten. V. Rimenare.

riviſtar libri, capitoli &c. die Bücher durchſtreunen / durchſuchen / durchblattern.

Rivelare. V. Revelare &c.

† RIVENDERE, [von Vendere, verkauffen] wieder verkauffen / Pfenning werth verkauffen.

¶ comprar per rivendere, kauffen um wieder zu verkauffen.

ne ho a rivendere, ich hab deſſen ſo viel daß ich noch wiederum verkauffen könte / id eſt, ſehr überflüſſig / die Fülle.

* havete ragione a rivenderne, ihr habt Recht und Uberrecht.

Rivenditore, Rivendaiuólo-a, ein Vorkäuffler-in / ein Höcker / Höckler-in.

Rivenditóre, ein Krämer / it. einer ſo ſein Krämlein am Halſe trägt / Hauſierer. V. Merciaro.

Rivenderia, Rivendérie, Rivendugli, Plur. Vorkäufflerey / it. Met. Lumpereyen / ſchlechte / ſchon offt widerholte und widergekochte Sachen.

† RIVENIRE, [von Venire, kommen] wieder kommen / it. ſich wieder erholen / wieder zu ſich ſelbſt kommen / it. wieder wachſen / wieder ſchoſſen / wieder ausſchlagen.

¶ rivenire dalla città, aus der Stadt wieder kommen. V. Ritornare, ſo beſſer.

rivenir dal deliquio, aus der Ohnmacht ſich wieder erholen. V. Rihaverſi. Rincorarſi.

a poco a poco rivennero gli ſmarriti ſpiriti, die verlohrne Geiſter kamen allgemach wieder.

queſta pianta, eſſendo ben inaffiata &c. riverrà ſenza fallo, dieſes Gewächs / wann es fleiſſig begoſſen / wird wieder wachſen / zunehmen. V. Rappigliarſi.

Rivenire, zu ſtehen kommen / koſten. V. Coſtare. Montare.

¶ queſta robba riviene più alla bottega, dieſe Waar koſtet mehr im Einkauff.

il montante ne riviene a due milla ſcudi, der Belauff komt auf 2000. Thaler.

la ſpeſa di caſa mi riviene in capo al meſe a quindici ſcudi, die Haus-Unkoſten kommen mir monatlich auf 15 Thaler zu ſtehen.

Rivenuto, wiederkommen / it. wieder geholt ꝛc.

Rivenúta, Subſt. Einkommen / Gefälle / Renten. V. Rendita Entrata, ſo beſſer.

Riverberare &c. V. Reverberare &c.

RIVERIRE, [Lat. Revereri] ehren / beehren / verehren / Ehr erbieten / in Ehren halten. V. Riſpettare. Honorare. Riverenza. Riſpetto.

¶ riverir' i maggiori, die Eltern (mit einer gewiſſen Furcht) ehren / in Ehren halten / verehren.

riverir qualche coſa in uno, etwas in einem ehren / id eſt, ſonderlich hoch achten.

Riverire, [Termin. di Compl.] begrüſſen / aufwarten / ſich freund-und dienſtwillig erzeigen / beſuchen / dancken ꝛc.

¶ andar' a riverir' uno, einen gehen begrüſſen ꝛc.

ſono venuto a riverir V. S. conforme al debito mio, ich bin kommen meinem Herꝛn aufzuwarten / meiner Schuldigkeit gemäs. V. Riverenza.

mentre la riveriſco, unterdeſſen grüſſe ich den Herꝛn ſehr freundlich.

Riverendo, Reverendo, Adj. ehrwürdig / billich zu ehren / Ehrenwerth / löblich.

¶ Padre riverendo, ehrwürdiger Pater.

al molto riverendo Padre, il Padre Don Antonio N. dem ehrwürdigen Pater / Herꝛn Antonio N.

la riverenda autorità delle leggi, die ehrwürdige / hochlöbliche Gewalt der Geſetze. Bocc.

Riverendiſſimo, Reverendiſſimo, wolehrwürdig / hochwürdig.

¶ Riverendiſſimo Padre Generale, der wolehrwürdige Pater General.

il Riverendiſſimo, Ihro Hochwürden / id eſt, der Biſchoff.

Riverente, Adj. ehrerbietig. V. Humile. Divoto.

¶ un riverente ſaluto, baciamano, ein ehrerbietiger Gruß / ehrerbietige Begrüſſung ꝛc.

un atto, geſto, poſtura humile e riverente, eine demütige und ehrerbietige Geberdung.

e riverente vi bacio le mani, und hiermit küſſe ich euch ehrerbietig / demütiglich die Hände ꝛc. V. Riverentemente.

ſtar riverente in chieſa, innanzi a' ſuperiori, ſich ehrerbietig / züchtig in der Kirchen / vor ſeinen Oberen verhalten. V. Riſpetto.

Riverentemente, Adj. ehrerbietiglich / it. demütiglich / mit ſonderlicher Ehrerbietung.

¶ riverentemente me le inchino, la ſaluto, ich neige mich derſelben / ich begrüſſe dieſelbige ehrerbietiglich / demütiglich.

le bacio riverentemente le mani, ich küſſe derſelbigen demütiglich die Hände.

riverentemẽte parlando, mit Ehren / mit Züchten zu melden. V. Riverenza.

Riverenza, Reverenza, Ehrerbietung / Ehrbezeugung / it. Ehrwürdigkeit / Ehrwürden / it. eine Reverentz / Bückung / Neigung.

¶ portar riverenza, in Ehren halten/ eh-ren / verehren / beehren.

parlar &c. con riverenza, mit Ehrerbie-tung reden ꝛc. V. Riſpetto.

con riverenza della compagnia, tavola, mit Ehren zu melden / mit Gunſt/ mit Erlaubniß der Compagni/ der Koſt.

non trattar, toccar &c. le coſe ſagre con la debita riverenza, (trattar &c. le con grand' irreverenza,) die geweyhete / heilige Sachen nicht mit gebührli cher Ehrerbietung tractiren/anrüh-ren / handeln.

Voſtra Riverenza, euer Ehrwürden. V. Paternità.

eſſer portato riverenza ad uno, geehrt / in Ehren gehalten / gefürchtet wer-den. V. Riſpetto.

far' una riverenza, eine Reverentz ma chen / ſich bücken / neigen/ die Knie biegen / den Fuß außſtreichen.

far le trè riverenze ad un gran Prencipe, einem groſſen Herꝛn dreymal Reve rentz machen.

alla ſeconda riverenza, bey der zweyten Reverentz.

una riverenza profonda, profondiſſima, bella, leggiadra, debita, eine tieffe / ſehr tieffe/ ſchöne/ artige/ gebühr liche ꝛc. Reverentz.

• una riverenza profumata, ſpagnuolata, annapolitanata, infranceſata, eine bi ſimirte / ſpaniſche / neapolitaniſche/ frantzöſiſche/ id eſt, allzu ſehr ange-nommene / geſuchsſchwängt / und alamodiſche Reverentz.

far riverenza ad uno, einen grüſſen / be-grüſſen.

andar' a far riverenza ad uno, einen ge-hen heimſuchen / mit einer Heim ſuchung verehren V. Riverire.

vengo a far riverenza a V. S. ich komme meinen Herꝛn zu begrüſſen/ aufzu-warten / meine ſchuldige Ehrerbie-tung abzulegen.

fategli riverenza da parte mia, grüſſet ihn meinetwegen. V. Baciamano. Salutare.

Riverenzietta, Dim. eine kleine / kur-tze / it. artige Reverentz oder Nei-gung.

Riverenziále, Adj. ehrerbietlich / in Ehrerbietung beſtehend.

¶ timor riverenziale, eine Ehren-Furcht (mit welcher auch die Seligen im Himmel GOtt fürchten.)

Riverenziare (uno,) (einen) mit ſon-derlicher Ehrerbietung begegnen/ ſich gegen einem neigen / bucken ꝛc. it. ei-nem den Titul / Ihr Ehrwürden geben.

Riverito, Adj geehrt/ inſonders hoch-geehrt.

¶ mio riverito padrone, mein inſonders hochgeehrter Patron.

Riveritiſſimo, Idem.

RIVESTIRE, [von Veſtire, kleiden ꝛc.] wieder kleiden/ wiederum anlegen / von neuen oder neu kleiden/ Met. einem elenden Kerl aufhelffen/ zu Ehren bringen.

¶ riveſtir' un villano, un furfante, einen Bauren oder Bettler wieder zu Mit-teln und Ehren bringen. V. Rifare.

Riveſtirſi, ſich wieder anlegen / it. ſich zieren / putzen / it. Met. wiederum ein wenig auf- oder zu Mitteln kom-men.

Riveſtito, Adj. wieder gekleidet / wie-der angelegt.

¶ un villano riveſtito, ein wieder angeleg-ter / wieder gekleideter Baur / id eſt, ein grober Flegel der zu Ehren kommen oder reich worden iſt. V. Rifatto.

† RIVISITARE, [von Viſitare, beſuchen] wieder beſuchen / it. ge-gen beſuchen / id eſt, den beſuchen der uns beſucht hat / eine Gegen-Vi-ſite ablegen. *V.* Rendere. Viſita, ſo beſſer.

Riviſita, Widerbeſuch / Gegenbeſuch.

¶ dar la riviſita, den Gegenbeſuch ablegen.

RIVO, [Parol. Lat. e Poet.] eine Bach. *V.* Ruſcello.

¶ lucidi e freſchi rivi, Silber-helle und friſche Bäche.

Riviéra, ein Fluß ſo nicht allzu groß. *V.* Fiumicello.

Rivolo, Rivetto, Dim. ein Bächlein. *V.* Ruſcelletto.

† RIVOCARE, Revocare, [von Vocare, ruffen] wiederruffen / zu-rückruffen / it. aufheben. *V.* Ri-chiamare.

¶ rivocar le ſmarrite forze con argomenti confortanti, die verlohrene Kräffte mit ſtärckenden Artzneyen wieder-bringen.

rivocar una coſa alla mente ad uno, ei-nem etwas wieder zu Gemüt führen/ eines Dings wieder erinnern. V. Ri-cordare. Rimembrare.

rivocar la ſua opinione, le ſue parole, (in-dietro,) ſeine Meinung / ſein Wort widerruffen/ wieder zurück nehmen/ widerſprechen / widerreden. V. Ri trattare. Negare.

rivocar l' hereſia, der Ketzerey abſagen/ dieſelbige widerruffen / wieder ver-läugnen / abläugnen. V. Abgiurare. Abnegare.

rivocarſi di qualche coſa, Idem, id eſt, etwas widerruffen ꝛc. V. Disdirſi. Ri-trattarſi.

rivocar la ſentenza, il decreto, den Aus-ſpruch / das Decret widerruffen/ aufheben. V. Annullare.

Rivocábile, Revocabile, Adj. was ſich noch widerruffen / widerſpre-chen läſſt.

Rivocazione, Revocatione, f. Wi-derruffung / Widerſprechung.

¶ far la rivocazione, widerruffen / wider-ſprechen / ſeine Worte zurück neh-men. V. Ritrattatione. Disdetta.

† RIVOLERE, [von Volére, wollen] wieder wollen / wieder ha-ben wollen.

¶ le donne rivogliono ſpeſſe volte quello che hanno voluto una, die Weiber wollen das jenige offt wieder was ſie ein-mal gewollt haben.

RIVOLGERE, [von Volgere, umdrehen] wieder umdrehen / it. wenden / hinwenden / kehren / hin-kehren / it. verkehren / verwenden. *V.* Rivoltare. Voltare.

¶ rivolger la proda verſo qualche ſpiaggia, das Schiff irgendwo hinwenden.

rivolger' il grano, das Korn wenden / ſtürtzen.

rivolger l' amore, l' animo a qualche co-ſa, ſeine Liebe / ſein Gemüt auf et-was wenden / kehren / legen.

rivolger l' animo da qualche coſa, das Ge-müt von etwas abwenden / abkeh-ren. V. Diſtornare. Ritrarre.

rivolgar lo ſtato, den Staat umwen-den / id eſt, zerrütten / empören / aufrühriſch und unruhig machen. V. Sconvolgere. Scompigliare.

rivolger' una coſa per la mente, etwas in ſeinem Sinn gedencken / beden-cken / beſinnen / betrachten / einem etwas im Sinn herumgehen.

Rivolgerſi, ſich wenden / drehen / keh-ren / it. umwenden / umkehren / it. umfallen / umſchlagen.

¶ la barca, la carrozza &c. (ſi) rivolſe, (ri-voltoſſi,) das Schiff ꝛc. die Kutſche fiele / ſchluge um. V. Roverſciare.

Rivolgerſi, ſich wieder kehren / wieder hinwenden / it. ſich umkehren / um-wenden ꝛc.

¶ rivolgerſi ad uno per parlargli, ſich zu ei-nem wenden oder kehren um mit ihm zu reden. V. Voltarſi.

rivolgerſi lo ſtomaco ad uno, einem ſich der Magen umkehren / id eſt, einem eckeln / grauen / einem etwas wider-ſtehen / walgen / it. ſpeyen / kotzen. V. Vomere. Recere. Faſtidio. Stomaco. Schiſo.

rivolgerſi alla buona vita, ſich wiederum bekehren zu einem frommen Leben. V. Convertirſi.

il vino ſi rivolge nella botte, der Wein ſtehet ab oder um im Faß. V. Inacetire.

rivolgerſi l' acqua in vino, das Waſſer ſich in Wein verwandeln.

Rivolto, Adj. gewendet/ gekehret. *V.* Volto. Cangiare. Traſmutare.
¶ egli. rivolto al compagno diſſe, er wandte ſich zu ſeinem Geſellen und ſagte.
il mondo è rivolto, die Welt iſt verkehrt. V. Roverſcio.
eſſer rivolto (tutto rivolto) a far qualche coſa. ſich mit Sinn und Gedancken auf ein Ding gewendt/ gelegt/ gericht haben. V. Dato. Portato Applicato. Intento.
penſieri tutti rivolti al bene publico, Gedancken ſo nur auf den gemeinen Nutzen gewendet und gerichtet ſind/ ſo nur auf den gemeinen Nutzen ſehen/ ſchauen/ bedacht ſind.
eſſer rivolto di parere, ſeine Meinung verändert/ geändert haben/ andere Gedancken/ eine andere Meinung gefaſſt haben. V. Cangiato.

Rivolgimento, Wendung/ Kehrung/ it. Umkehrung/ Umwendung/ it. Zerrüttung/ Umfall/ it. Auffſtand ꝛc. *V.* ſeq.
¶ rivolgimento dello ſtomaco, Umwendung deß Magens/ id eſt, Eckel Walgen/ Widerwillen/ Willen zu kotzen/ ſpeyen oder ſich zu erbrechen. V. Nauſea. Stomaco. Schifo.
rivolgimento dello ſtato, del governo, Zerrüttung/ Umkehrung/ it. Aufruhr/ Unruhe/ Empörung im Staat/ im Lande. V. Rivolta. Sconvolgimento. Scompiglio.
una rivolta d' occhio, ein Augenblick.

Rivolta, [Termin. di Stat.] Idem, Abfall/ Umfall/ Auffſtand/ Rebellion/ Aufruhr/ Empörung. *V.* Ribellione. Seditione. Sollevamento.
¶ ſuſcitar' una rivolta, eine Rebellion erwecken.
fomentar &c. la rivolta, die Rebellion hägen ꝛc.

Rivoltare, Rinvoltare, Idem, was Rivolgere. *V.* Ibid.
¶ la barca, carrozza &c. ſi rivoltò (ſi rinvoltò.) V. Ibidem.

Rivoltare, Rivoltarſi, rebelliren/ ſich empören/ ſich aufwerffen/ aufrühriſch/ ſchwürig werden/ auffſtehen/ meuteniren. *V.* Ribellare &c. Sollevarſi.
¶ rivoltarſi contro il ſuo Prencipe, ſich wider ſeinen Landsfürſten auflehnen.
rivoltarſi alla corte, die Amtsleute oder Beamten angreiffen/ ſchlagen ꝛc.
contro chi ſi rivolta alla corte, ci ſono pene graviſſime, wieder den ſo einen Beamten ſchlägt/ ſeynd überaus ſchwere Straffen.

Rivoltato, Rivolto, umgewendt/ umgekehrt/ verkehrt/ verwendt/ krumm/ it. was rebellirt/ ſich empöret hat.
¶ gambe &c. rivolte, verkehrte/ umgewendte/ it. krumme Beine.

Rivoltolare &c. *V.* Voltolarſi.

Rivoluzióne, f. Rivoluzioni, Plur. Umtreibung/ Umlauffung/ Umwaltzung/ der Umlauff.
¶ rivoluzione de' pianeti, der Umlauff der Planeten um den Erdboden.
la rivoluzione de' i tempi, delle coſe &c der Umlauff/ id eſt, Veränderung der Zeiten/ der Sachen ꝛc. V. Cangiamento. Peripetia.

RIUSCIRE, [von Uſcire, ausgehen] wiederum ausgehen oder herauskommen.
¶ la fineſtra riuſciva nell' horto della mia caſa, das Fenſter gienge in meinen Garten hinaus. V. Riſpondere
vorrei una caſa che riuſciſſe nella ſtrada, ich möchte ein Haus ſo auf die Gaſſe gienge.
dove rieſce queſta ſtrada? wo gehet dieſe Gaſſe hinaus/ wo kommt man hernacher hinaus? V. Menare.
dove vuol riuſcir coſtui? wo will dieſer hinaus? it. wo will dieſer hingerathen? was wird aus ihm werden? it. wo zielt er hin mit dieſer Rede?

Riuſcire, Met. angehen/ anſchlagen/ von ſtatten gehen/ gelingen/ glücken/ ausſchlagen/ herauskommen/ it. gerathen/ gut thun/ einen guten Aus- oder Fortgang gewinnen. *V.* Succedere.
¶ i diſegni non rieſcono ſempre, die Anſchläge/ Vorſchläge gehen nicht allezeit an/ gelingen/ glücken nicht allezeit.
non tutte le fuſa rieſcono dritte, nè tutte le balle tonde, es werden nicht alle Spindel gerad/ noch alle Bälle rund.
il colpo non riuſci, der Streich/ Met. der Handel iſt nicht angegangen/ hat nicht zugetroffen/ iſt nicht gelungen/ iſt mißlungen/ hat fehl getroffen/ oder fehl geſchlagen.
riuſcir' a lieto fine, zu einem frölichen Ende ausſchlagen.
attendeva, come il fatto doveſſe riuſcire, er wartete wie der Handel würde hinausſchlagen/ was er für ein End nehmen würde.
gli riuſci di aprir la porta ſegretamente &c. es geriethe ihm/ es gienge ihm an/ daß er die Thür heimlich aufmachte.

Riuſcire, werden. *V.* Diventare. Farſi.
¶ riuſcir di guſto, d' aggradimento, d' intera ſodisfazzione, di diletto, annemlich/ behaglich/ lieb und gantz vergnüglich werden/ zur höchſten Vergnügung ausſchlagen.
queſta coſa riuſcirà belliſſima, dieſes wird gar ſchön werden/ wird fein hervor- oder herauskommen.
vuol riuſcire bella queſta giornata, es wird heut ein ſchöner Tag werden.
egli non rieſce in queſta profeſſione, er geräht nicht/ er thut kein gut in dieſer Profeſſion.
i Franceſi rieſcono bene nella (rieſcono buoni alla) guerra, die Frantzoſen gerathen wol/ thun oder werden gut im Krieg/ taugen wol zum Krieg/ werden gute Soldaten.
tu mi rieſci un burlonaccio, un uſuraiuolo &c. du wirſt mir ein Spötter/ ein wucheriſcher Geitzhals ꝛc. dahin.
queſta coſa ti riuſcirà molto difficile, di gran ſpeſa &c. utile (di grand' utile) &c. dieſes wird dir ſehr ſchwer fallen/ wird dich ſehr viel koſten/ wird dir ſehr nützlich ſeyn.
riuſcirà vana ed infruttuoſa ogni diligenza, es wird aller Fleiß umſonſt ſeyn.
di queſto panno potrà riuſcire commodamente un' habito, aus dieſem Tuch wird gar füglich ein Kleid kommen/ id eſt, können gemacht werden.

Riuſcibile, Adj. was noch wol gerathen/ gelingen oder angehen kan.

Riuſcito, Adj. angegangen/ gerathen/ angeſchlagen/ gelungen.
¶ eſſer, non eſſer riuſcito, angegangen/ gelungen/ nicht angegangen/ mißlungen ſeyn.

Riuſcita, Subſt. Ausgang/ Fortgang. *V.* Succeſſo.
¶ queſto vicolo non ha riuſcita, dieſes Gäßlein hat keinen Ausgang.
mi trovo in un labirinto ſenza riuſcita, ich befinde mich in einem Labyrinth ohne Ausgang.
haver riuſcita in qualche coſa, luogo &c. einem irgendwo ꝛc. etwas gerathen/ angehen/ von ſtatten gehen/ gelingen/ anſchlagen/ gut thun/ einen guten Ausgang/ Fortgang in etwas irgendwo ꝛc. haben. V. Fortuna.
far buona, mala, proſpera, ſplendida &c. riuſcita in qualche coſa, in etwas ſehr wol (übel) gerathen/ gut (kein gut) in etwas thun/ zu etwas ſtattlich/ wol taugen. V Riuſcire. Proſperare.
la medicina &c. ha fatta buona riuſcita, die Artzney ꝛc. hat wol angeſchlagen/ hat wol operirt und gewirckt/ hat geholffen. V. Operatione. Effetto.
egli farà buona (cattiva) riuſcita in queſta profeſſione, er wird wol (übel) gerathen/ er wird gut (nicht gut) thun in dieſer Profeſſion.
non fece riuſcita (fece inriuſcita,) es iſt nicht angegangen/ iſt nicht gelungen (iſt mißlungen) hat fehl geſchlagen.
un giovanetto di buona riuſcita, ein wolgerathener Jüngling.

Riuſcimento, Idem.

RIZAPPARE. [von Zappare, graben/ ſchorren] aufs neue graben oder aufſchorren.

Rizzare &c. *V.* Ritto &c.

RO.

† ROANO, Rovano, Adj. [Term. di Cavall. von Barb. Lat. Ravanus, Rabanus. Rubanus] ein Rotſchimmel. *V.* Falbo.

¶ caval roano, idem.

ROBBA, Roba, Robbe, Plur. [vom Teutſchen Raub: entweder weilen unſere alten Teutſchen ihre Hab und Gut von Feinden geraubet; oder es hat das Wort Raub (Roob/Roof) Hab und Gut geheiſſen; und rauben (rooven)] Wahr/ Sachen/ Güter/ Reichthum. *V.* Beni. Facoltà. Ricchezza. Haveri.

¶ haver della robba, Geld und Gut haben. V. Ricco &c.

huomo da robba, einer ſo Geld hat. V. Gram. Ornat. pag. 107.

* chi non rubba, non ha mai robba, wer nichts ſtilt der hat auch nichts.

che robba è queſta? was iſt das für Gut? was iſt das für eine Wahr?

far robba, Geld und Gut ſammlen/ reich werden.

vici vuole dalla robba aſſai, es braucht ſehr viel dazu.

diſſipare, disfare la robba, das Gut vergeuden &c.

la robba ſi fa colle mani, e ſi diſſa co i piedi, Gut gewinnet man mit den Händen/ und verſchwendts mit den Füſſen/ id eſt. mit Spatzieren gehen.

accreſcer la robba, Hab und Gut vermehren.

chi perde la robba, perde gli amici, wer um ſeine Hab kömmt/ der kömmt auch um ſeine Freunde.

chi ha poca robba, ha pochi penſieri, wer wenig Gut hat/ hat auch wenig Sorg.

la robba entra per la porta, ed eſce per il camino, das Gut gehet zur Thür hinein/ und gehet zum Schlot wieder hinaus/ id eſt, das Maul verzehrts wieder.

la robba di altri non paſſa a gli heredi, ander Leut Geld/ keinen Erben erhält.

la robba và alla robba, wo Gut iſt/ kömmt Gut hin.

chi hà robba, hà parenti, wer Geld hat/ Freunde hat.

la robba non val ſenza gli huomini, Geld brauchet einen Mann ders wo nicht vermehren/ zum wenigſten erhalten kan.

quanto più manca la robba, tanto più creſce lo ſtrepito, je ärmer/ je ſtöltzer.

Robba, Geräth/ Zugehör.

¶ robbe neceſſarie per la caſa, nöthiger Hausrath. V. Maſſaritia. Supellettile.

Robba, Eſſen-Waar/ Speiſen/ Gerichte &c.

¶ ci vuol robba per mantenere tante bocche es gehört was darzu/ um ſo viel Mäuler zu ſättigen. V. Proviſione.

robba da banchetto, da ſtar allegramente. Vorrath zu einem Gaſtmahl/ zu einer Frölichkeit.

che ſvario (abondanza) di robba in quella tavola! welche eine Menge an unterſchiedlichen Speiſen iſt auf jener Tafel! V. Vivanda. Meſſo. Piatto.

in queſti paeſi caldi, biſogna andar trattenuto quanto al mangiar e bevere: poca robba e di ſoſtanza &c. in dieſen warmen Ländern muß man im Eſſen und Trincken behutſam gehen: wenig und etwas Guts.

tanta robba in tavola leva l' appetito, wann einer ſo viel Speiſen vor ſich ſiehet/ benimmts einem den Appetit.

Robba, Zeug zu kleiden &c. *V.* Drappo.

¶ vorrei comprare qualche robba leggiera e bella per un veſtito d' eſtà, ich möchte einen hüpſchen Zeug kauffen zu einem Sommer-Kleid. V. Raſcia. Sargia.

robba fina &c. feiner Zeug.

Robba, robbe, Plur. Handels-Waaren/ it. ſonſten Sachen. *V.* Mercantia. Merci.

¶ negotiar d' ogni ſorte di robbe, mit allerhand Waaren handeln.

ſpedir, inoltrar la robba, die Waar wegſchicken.

la robba coſta danari, die Waar koſt Geld.

fior di robba, robba fiorita, robba di tutta perfettione, gute Waar/ Kern-Waar.

robba ſpacciabile, anbringliche Waar.

robba di contrabando, verbottene Waar.

il montante, l' importo della robba, der Belauff der Waar.

ſpacciare, ſmaltire, finire, conſumare la robba, far fine della robba, die Waar an Mann bringen/ vertreiben/ verſchlieſſen/ ein Ende damit machen.

* buona robba, gute Waar/ id eſt, ein leibiges Weibsbild/ it. eine Metze/ eine Hur.

quella buona robba di N. die gute Waar/ (wir ſagen) die gute Haut die N. N.

robbe precioſe, köſtliche/ koſtbare Sachen.

Robba, [Par. Franc.] ein Kleid/ ein langer Rock/ Schaube. *V.* Saio. Zimarra. Tabarro.

¶ una robba di ſcarlato, ein Scharlachen Rock.

robba di camera, ein Nacht- oder Schlaff-Rock.

guarda-robba, eine Kleider-Kammer.

Robbicciuóla, Dim. ein Röcklein/ Schäublein.

¶ robbicciuola da fanciullino, Kinder-Schäublein/ Kinder-Röcklein.

Robbone, m. ein groſſer/ langer Rock.

Robbare &c. *V.* Rubbare.

ROBUSTO, Adj. [Parol. Lat.] ſtarck (von Gliedmaſſen.) *V.* Forte. Gagliardo. Nerbuto. Vigoroſo.

¶ huomo bello e robuſto, ein ſchöner und ſtarcker Menſch.

un robuſto lavoratore, ein ſtarcker Baur oder Ackermann.

d' una natura, compleſſione robuſta, einer ſtarcken Natur.

una vecchiaia robuſta, ein ſtarckes Altertbum.

Robuſtamente, Adv. mit groſſer Stärcke.

Robuſtezza, Stärcke.

¶ robuſtezza del corpo, Leibsſtärcke.

robuſtezza d' animo, Stärcke des Gemüts/ id eſt, Tapfferkeit. V. Valore. Vigore.

Roborare. *V.* Corroborare.

ROCCA, Roccia, [corrumpirt vom Lat. Rupes] ein hoher Fels/ Steinfels. *V.* Dirupi. Pietra. Scoglio. Saſſo. Maſſo. Rocca.

¶ alpeſtri rocche, raube/ ſchroffige/ hohe Felſen.

Rocca, Met. ein feſtes Schloß auf einem felſichten Berge; ein Hort. *V.* Fortezza.

¶ JEHOVA è la mia Rocca, di chi havrò io paura? GOTT iſt mein Fels/ mein Hort &c. für wem ſoll ich mich fürchten?

Roccella, ein kleiner Fels &c. it. die Stadt Rochelle in Franckreich.

ROCCA, Rocco, [lautet faſt Ruca &c. Par. Tedeſc.] Rocken. *V.* Conocchia.

¶ non entri tra rocca e fuſo chi non vuol' eſſer filato, der nicht mit geſponnen will werden/ der lege ſich nicht zwiſchen Rocken und Spindel.

Rocco, Met. der Biſchoffs-Stab. *V.* Paſtorale, it. das Scepter eines Pedelli Univerſitatis. nemlich Pedum, wovon ſie auch Pedelli genannt werden.

Rocco, Rocchi. Plur. die Steine im Schach-Spiel ſo die Geſtalt eines Thurns haben.

Rocco, Roccio, ein rauh Stück Holtz/ Stein/ it. Käs/ Brod &c.

¶ un roccio di pane e di formaggio, ein Ranfft Brod und Käs. V. Tozzo.

Roccata, Subſt. ſo viel Flachs auf einmal auf den Rocken geſteckt wird/ eine Rupffe/ Docke/ it. ein Strench mit dem Rocken. *V.* Pannocchia.

¶ una roccata di lino, di cannape &c. eine Docke Flachs/ Hanff &c.

Rocchetto, Rocchello, [Par. Lombard.] Spule da das Garn aufgeſponnen wird. *V.* Spola. Spuola.

¶ della

¶ delle lammette (lamme) d'oro, ò d'argento in rocchetti, a due rocchetti per marca, Geplätt Gold oder Silber auf Spulen/ zu zwey Spulen auf die Marck.

Rocchetta, [Par. Lomb. e Venet.] eine Racquete/ Lufft-Feuer. *V.* Raggia. Girandola.

ROCCHETTO, [Termin. del Cerem. Rom. e par. mezz. tedeſc.] weiß-leinener/ gefältelter Chorrock mit engen Ermeln/ it. ein Röcklein.

¶ il Sacerdote col rocchetto e colla ſtola, der Prieſter mit dem Röcklein und der Stola angethan.

ROCO, [Lat. Raucus] heiſer/ dumpffer ꝛc. *V.* Fioco.

¶ con roca voce, mit heiſerer Stimme.

un ſuono roco, ein dumpfferer Laut. V. Fragoſo.

eſſer tutto roco, gantz heiſer ſeyn/ den Schnupffen haben. V. Rantolo. Catarro. Reuma.

Rocedine, f. Heiſerkeit.

RODERE, [Parol. Lat.] Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. V. Gram. Congr. pag. 105. nagen/ abnagen/ zernagen/ abniſſeln/ it. kieſſen/ abkieſſen/ zerkieſſen/ it. verzehren. *V.* Roſicare.

¶ roder l'oſſo, am Bein nagen/ kieſſen/ knarbelen.

queſto è un duro oſſo da rodere, das Bein iſt hart zu nagen.

il tarlo rode il legno, il topo il cacio, la tignuola le veſti, il verme la carne, l'acqua forte i metalli, il peccato la coſcienza, der Holtz-Wurm naget das Holtz/ die Maus den Käs/ die Schabe oder Motte frißt die Kleider/ der Wurm das Fleiſch/ das Scheidwaſſer die Metalle/ die Sünde nagt das Gewiſſen.

il collo rode i collari, der Hals niſſelt die Krägen. V. Uſare.

roder l'unghie, die Nägel zernagen/ zerbeiſſen/ abbeiſſen/ Met. in wichtigen Gedancken ſitzen/ ſtarck über etwas ſtudiren/ it. auf Rach bedacht ſeyn. V. Mordere. Roſicare.

roder la mangiatoia, die Bahre beiſſen/ (ein Pferd-Mangel.)

* roder' i catenacci, die Mahl-Schlöſſer zerkieſſen/ Met. ſehr zornig und entrüſt ſeyn.

* non haver da rodere, nichts zu nagen/ zu beiſſen/ id eſt, zu eſſen haben.

queſto mi rode, das naget/ beiſſet/ kräncket/ feuet mich. V. Affliggere. Premere. Travagliare.

mi rode la coſcienza, das Gewiſſen naget mich. V. Rimordere.

il tempo rode tutte le opere dell'arte e della natura, die Zeit naget alle Wercke der Kunſt und der Natur/ id eſt, verzehrt. V. Conſumare.

ſi rodono l'uno l'altro. ſie nagen/ freſſen/ beiſſen/ niſſeln einander/ id eſt, feinden einander an.

la rode l'invidia, ihn naget/ frißt/ verzehrt der Neid.

roder la fama di uno, eines guten Nahmen anbeiſſen/ zerbeiſſen/ id eſt, einem heimlich die Ehr und guten Nahmen abſchneiden/ ſchimpfflich/ ſpöttlich von einem reden.

Roderſi, ſich nagen/ ſich heimlich kräncken/ unwillig ſeyn.

Roditore, ein Nager/ Beiſſer/ Freſſer/ Kiſſer/ Verzehrer.

¶ il tempo roditore d'ogni coſa, die Zeit ſo da alles friſſet und verzehret. V. Edace.

roditor di catenacci, ein Eiſenfreſſer/ id eſt, ein Großſprecher.

Rodimento, Nagung/ Freſſung/ Kieſſung/ Zerkieſſung/ Niſſelung.

¶ ſentir' un gran rodimento nelle viſcere, ein groſſes Nagen/ id eſt, Reiſſen/ Darmreiſſen/ Darmgicht haben.

rodimento di coſcienza, Gewiſſens-Nagung/ Gewiſſens-Wurm/ Gewiſſens-Angſt ꝛc. V. Rimorſo.

Roſo, genagt/ abgenagt/ zernagt/ gefreſſen/ zerfreſſen/ abgekiſt/ item verzehrt.

¶ roſo dalli vermi, tarli &c. dalla vecchiaia (dal tempo) von Würmen/ Schaben ꝛc. gefreſſen/ zerfreſſen/ für Alterthum verzehrt.

Roſicare, Roſigare, Roſecchiare, Arroſare, zernagen/ umnagen/ benagen.

¶ roſicar le unghie, die Nägel benagen/ umbeiſſen.

chi non riſica, non roſica, wer nicht wagt/ der nicht nagt; wer nicht wagt/ der gewinnt nichts.

Roſicato, Roſecchiato, Idem was Roſo. *V.* Ibid.

Roſicatura, Idem was Rodimento. *V.* Ibid.

Roſicone, m. ein Nager/ it. was von einem abgenagten Ding übrig blieben iſt.

† RODOMONTE, m. [Parol. Franceſ.] ein Spaniſcher Großſprecher/ Praler/ Prahlhans/ ein Ruhmrediger/ Auffſchneider. *V.* Paladino. Orlando. Capitano. Spavento.

Rodomontada, eine Großſprecherey/ Auffſchneiderey/ Pralerey.

ROFFIA, [vielleicht corrumpirt von Rovaio, oder es iſt ein Lautwort] ein ſchwartz/ dick Gewölck aus Norden/ ſamt dem Nordwind. *V.* Rovaio. Tramontana.

¶ queſta roffia ſi diſſiperà ben toſto, dieſes dicke Gewülck wird ſich bald verlieren.

ROFFIA, [Parol. Sen.] Schoß-Schurtz, oder Schirmfell eines Schmids.

¶ cignerſi la roffia, das Schürtzfell anlegen.

ROGARE, [Parol. Lat. e Term. di Notaro] bitten/ anſprechen/ als nemlich zu Zeugen/ unterſchreiben ꝛc. Gall. Paſſer. *V.* Signare. Fermare.

¶ rogar' un inſtrumento, un teſtamento, un codicillo &c. ein Geſchrifft ſtellen/ ein Teſtament/ ein Codicill/ und mit Zeugen beurkunden.

rogar' uno per teſtimonio, einen um Zeuge zu ſeyn bitten oder erſuchen.

Rogato, gebeten/ angeſprochen.

¶ eſſer rogato per teſtimonio, von einem Notario zum Zeugen angeruffen worden ſeyn.

Rogazioni, Plur. [Term. Eccleſ.] die Bitt- oder Creutztage vor unſers HErrn Himmelfahrtstag/ die Creutzwoche.

¶ i giorni delle rogazioni, Idem.

Rogito, Subſt. eine Schrifft/ Auffſatz eines Notarii. *V.* Scrittura.

¶ far' un rogito d'un teſtamento, ein Teſtament auffſetzen.

ROGGIO, Adj. [corrumpirt vom Lat. Rubeus] röthlicht wie Feuerflammen. *V.* Roſſo.

ROGGIOLO, [Par. Lomb. vom Teutſchen Roggen/ Röcken] Roggen- oder Röcken-Brod. *V.* Segala.

¶ (pan) roggiolo, ſchwartz Brod/ Röckeroder Röckerns-Brod. V. Negro.

ROGNA, [vom Teutſchen] Räude/ Krätze. *V.* Scabbia. Gratella.

¶ pieno di rogna, voller Krätze/ krätzig/ ſchäbig/ räudig.

grattar la rogna, die Krätze kratzen.

* grattar la rogna ad uno, einer den Grind kratzen/ id eſt, es einer thun ſo es ſehr verlangt. V. Servire.

Rognaccia, Vitup. eine garſtige Räude/ böſer Grind/ Erbgrind. *V.* Tigna.

Rognuccia, Rognuzza, Dim kleine Krätze/ von Veränderungen deß Luffts und Speiſen herrührend. *V.* Gratella.

Rognoſo, Adj. krätzig/ ſchäbig/ räudig.

¶ pecora rognoſa, ein räudig Schaf. V. Morbido.

ROGNONE, m. Rognoni, [von Barb. Lat. Arniones, und ſelbiges von Renes] Nieren. *V.* Reni.

¶ un

¶ un rognone di vitella arroſtito caldo, ein warmer / gebratener Kalbsnieren.

vuole che le ſerva un pezzetto di rognone? ſoll ich ihr ein Stücklein von Nieren vorlegen?

Rognonata, Subſt. ein Stoß in die Nieren / it. eine Speiſe von Nieren zugerichtet.

ROGO, [Parol. Lat. e Poet.] ein groſſer Scheiterhauffen die Todten zu verbrennen (wie vor alters bräuchlich.) *V.* Cataſta. Fuoco.

¶ bruciar' un cadavero ſu'l rogo, eine Leiche auf den Scheiterhauffen legen.

Rolo, Rollo &c. *V.* Ruolo &c.

ROMA, (Nom. Propr.) die Stadt Rom.

¶ corte di Roma, der Römiſche Hof.

hebbe una bolla da Roma, er hat eine Bulle von Rom / id eſt, vom Bapſt bekommen. V. Gram. Ornat. p. 167.

caminar, ſpaſſeggiarſi per Roma, durch Rom herum ſpatzieren.

Romano, Adj. & Subſt. ein Römer / Romaner (aus der Stadt.) *V.* Romaneſco.

¶ il popolo romano, das Römiſche Volck / die Römer.

un hoſte &c. romano, ein Römiſcher Wirt ꝛc.

corde romane, Romaniſche Geigen-Saiten.

guanti romani, Romaniſche Handſchuh.

Romaneſco, Adj. Römiſch.

¶ vin romaneſco, Römiſcher / id eſt, im Römiſchen Lande gewachſener Wein / it. eine Art ſchlechtes Weins.

Romaneſcare, Romaneſcarſi, romaniſirt werden / die Art und Gewohnheiten der Romaner / ſich angewöhnen / id eſt, arg und karg werden.

Romaneſcato, romaniſirt.

¶ ſti Signori Tramontani ſono romaneſcati a ſegno tale che non ci è più da far beni; la guardano in un pelo, dieſe Herrn Teutſchen ſeynd dergeſtalt romaniſirt / daß nichts mehr mit ihnen zu gewinnen iſt; ſie ſehen auf das Geringſte (iſt die Klage der Römiſchen Wirte.)

Romagna, die Landſchafft alſo genannt.

Romagnuolo, Adj. einer aus der Romagna.

¶ panno Romagnuolo, eine Gattung groben und ſchlechten Tuchs.

Romeo, Subſt. ein Pilgram / Wallfahrter ſo auf Rom wallet.

Romanzo. *V.* nach Ordnung.

ROMAIUOLO, [vermeine von Rame, Kupffer / quaſi Ramaiuolo] ein kupfferner oder eiſerner Kochlöffel. *V.* Meſtola. Cazza.

ROMANZO, Romanzi, Plur. [von Roma, Romano, Romanico] Romantzen / id eſt, Helden Geſchicht und Gedichte / Roman Gedichte von Waffen und Liebs Sachen / welche vor Alters von den Spaniern und Galliern / endlich auch von den Italiänern in Romaniſch- oder Romantziſcher Sprach / und auf poetiſche Art mit vielen untermiſchten Fabeln geſchrieben wurden; es war aber die Romantziſche Sprach die jenige ſo aus der Corruption und Vermiſchung der Lateiniſchen (ſo die Römer ſamt dem Gebiet in ſolche Provintz eingeführt hatten) mit der natürlichen Landſprache entſtanden / ware doch nicht die jenige ſo der gemeine Pöbel redete / ſondern die zierlicher und die ſo bereits auf Grammaticaliſche Reguln gegründet ware; als wie jetzund die zierlich-Spaniſche / zierlich-Frantzöſiſche und zierlich-Italiäniſche. Deren erſte / nemlich die zierlich-Spaniſche noch auf heutigen Tag Romanze Caſtillano genannt wird. *V.* Proſa. Volgare &c.

¶ ſcriver, componer, legger &c. romanzi, Romantzen oder Romanen ſchreiben / leſen ꝛc.

un Romanzo che non hà lo ſtile elegante, corretto ed inaffettato, e non ha del nobile e maraviglioſo nell' Inventione come nel modo di ſpiegarſi, non lo ſtimo un zero, ein Roman / der keine zierliche / correct- und natürliche Redart führet / und nicht etwas nobeles und verwunderliches in ſeiner Erfindung und in der Weiſe dieſelbe vorzubringen hat; iſt bey mir keines Hellers werth.

Romanzino, ein kurtzes Büchlein von dergleichen / Met. ein kleiner Ausbutzer. *V.* Capellata &c.

¶ dar' un romanzino ad uno, einen ein wenig ausfiltzen.

ſe poi non rieſce, mi darete un romanzino, wann es hernacher nicht gelingen ſolte / ſo gebt mir einen Ausfiltzer / ſo ſchändet mich drum aus.

Romanziere, ein Buch ſo Romantzen handelt / it. ein Romantzenſchreiber.

Romanzare, Romantzen ſchreiben / it. leſen oder erzehlen. *V.* Novellare.

ROMBO, [Parol. Lat. e Term. Matem.] eine Raute / it. ein Geſumß / Gebrumß oder Schwarm der Bienen / Mucken / it. eine Art Fiſch.

¶ uno ſcudo a rombi, ein Rauten Schild.

il rombo delle pecchie &c. das Bienen-Geſchwärm ꝛc.

Romboide, f. eine ablang-gevierte Figur.

Rombare, Rombolare, Rombeggiare, Rauten-weis formen / it. brummen / brommen / ſummen / ſchwärmen wie die Bienen ꝛc. it. ſauſen wie eine Schlauder. *V.* Bombare &c.

¶ le budella mi rombano, die Gedärme brummen / grollen mir im Leibe. V. Ragghiare.

i venti eſcono dal corpo rombando, die Winde gehen brummend aus dem Leibe.

Rombola. *V.* Frombola.

ROMITO, Adj. [*V.* Poet.] einſam / abgelegen / alleinig. *V.* Ermo. Solingo. Solitario. Deſerto. Eremo &c.

¶ luoghi, monti, valli romiti, einſame / öde / abgelegene Oerter / Berge / Thäler ꝛc.

Romita &c. *V.* Eremita &c.

ROMORE, Rumore, m. Romori, [Lat. Rumor] das Geſchrey / Rede / it. Gerücht / die Sage / Rede / it. Getöß / Getümmel. *V.* Strepito. Fracaſſo. Tumulto. Rimenio.

¶ far romore, romori, Getöß / Getümmel / Geſchrey machen.

far gran romore, ein groſſes Geſchrey / Getöß / ein groß Weſen machen / ſich rühmen / it. Met. großſprechen / ſehr zornig ſeyn. V. Strepito.

far romore, venir' a romore con uno, mit einem Händel / Zanckerey / Strudel anfangen / mit einem zancken / hadern. V. Conteſa. Queſtione.

ſtar' in continoui romori con uno, in immerwährendem Zanck oder Hader mit einem leben.

la città ſi levò a romore, die Stadt empörete ſich / ſtunde auf. V. Rivoltare. Sollevare.

ſenza romore, ohn Geſchrey / ohn Getümmel / Getöß oder viel Weſens / in der Stille / heimlich.

metter la caſa, città a romore, ein Getümmel / ein Geſchrey / ein Weſen im Haus / in einer Stadt ꝛc. anfangen daß alle zuſammen lauffen.

ſentir' il romore, das gemeine Geſchrey / das Getümmel hören.

deſtarſi, uſcir', correr', accorrer' &c. al romore, von dem Geſchrey / Getümmel / Getöß aufwachen / dazu hinaus lauffen / zulauffen.

il romore ne andò per tutto il paeſe, das Geſchrey / die Rede / die Sage gienge durch

durch das gantze Land. V. Voce. Grido. Fama. Nuova.

non ſaranno che romori, es wird nur ein Rumor ſeyn. V. Spargimento.

un romor di armi, di guerra, ein Kriegs-Geſchrey

guerra e romori di guerra, Krieg- und Kriegs-Geſchrey.

Romoreggiare, ein Geſchrey/ Getümmel/ Getöß/ ein groß Weſen machen/ it. zancken/ keiffen. V. Strepitare.

ROMPERE, [Lat. Rompere] Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 105. brechen/ abbrechen/ zerbrechen/ durchbrechen/ it. reiſſen/ zerreiſſen/ durchreiſſen. V. Spezzare. Scavezzare. Frangere. Infrangere.

¶ romper' un bicchiere, un vetro, ein Glas brechen/ zerbrechen.

rompere le fineſtre, die Fenſter-Scheiben brechen/einſchlagen/einwerffen.

romper', romperſi il (un) braccio, una gamba (coſcia) ein Arm/ ein Bein brechen/ abbrechen.

romper le zolle, rompegare, die Schrollen brechen.

romper' un campo, einen Acker brachen/ reiſſen/ umreiſſen.

romper del pepe &c. Pfeffer brechen/ id eſt, grob ſtoſſen. V. Peſtare.

romper la teſta (il capo.) V. Teſta. Capo &c.

romper' il moſtaccio ad uno. V. Moſtaccio.

romper' il ghiaccio. V. Ghiaccio.

• romper la lancia. V. Lancia.

romper le porte. die Thüren einbrechen/ erbrechen/ einſchlagen. V. Buttare. Giù. Sconficcare.

romper' il colpo, den Streich brechen. V. Parare.

romper la calca, la folla. durchs Gedreng durchbrechen/durchs Gedreng brechen/ durchdringen.

romper' il diſcorſo, la parola in bocca ad uno, einem die Rede/ die Wort im Maul brechen/ id eſt, einem in die Rede fallen/ it. eben das ſagen/ was ein anderer ſagen wolte. V. Interrompere.

romper' il camino, la ſtrada ad uno, einem den Weg/ den Paß abſchneiden/ verlegen. V. Tagliare.

romper' uno con baſtonate, einen krumm und lahm ſchlagen.

tante buſſe gli diedero che tutto lo ruppero. ſie haben ihn krumm und lahm geſchlagen/ ſie haben ihn mit Stöſſen gantz zerquetſcht/ die Rippen im Leibe gebrochen.

¶ trottar forte rompe l'huomo. das ſtarcke Traben ermattet den Menſchen/ zerſchüttelt ihm alles Ingeweid. V. Sbudellare. Sconquaſſare. Scotere. Scoſſa.

romper' uno ſulla ruota, einen radbrechen. V. Ruotare.

romper gli eſſerciti, li nemici, den Feind zertrennen/ it. ſich durch die Feinde ſchlagen/ durchſetzen/ durchdreugen. V. Disfare. Sconfiggere.

romper' in mare, auf dem Meer brechen/ id eſt, Schiffbruch leiden/ ſcheitern. V. Naufragio &c.

romper (l'amicizia) con uno, (die Freundſchafft) mit einem brechen/ trennen/ zertrennen/ uneinig werden/ id eſt, nicht halten.

romper le leggi, il giogo &c. die Geſetze/ das Joch brechen/ id eſt, nicht wollen dienen noch unterthänig ſeyn. V. Traſgredire. Infringere. Ribellare.

romper la fede, la pace, il contratto, patto, il voto, il matrimonio, teſtamento, il proponimento, la compagnia &c. die Treue/ den Frieden/ Vertrags-Puncten/ das Gelübd/ die Ehe/ das Teſtament/ das Vorhaben/ die Geſellſchafft brechen. V. Caſſare. Annullare.

romper' il ſonno, den Schlaff brechen.

romper l'impreſa, il diſegno, le miſure di uno, eines Vorhaben unterbrechen/ zerſtören. V. Attraverſare. Impedire.

romper' il digiuno (la quareſima) il ſilenzio &c. die Faſten/ das Stillſchweigen &c. brechen.

la pioggia continua ha rotto le ſtrade, der ſtete Regen hat die Straſſen ungangbar und tieff gemacht.

romper le ſcarpe, le calcette, le veſti &c. die Schuhe/ die Strümpffe/ die Kleider (durch langes Tragen) zerreiſſen/ id eſt, abnutzen. V. Sdrucire. Stracciare. Uſare. it. Romperſi.

Romperſi, zu Stücken brechen/ zerbrechen/ entzwey brechen/ zerſpringen/ aufſpringen/ zerreiſſen/ it. einen Bruch bekommen/ it. ſich zerſchlagen/ zergehen/ zu nicht werden.

¶ le calze, gli habiti &c. ſi rompono, die Hoſen/ die Kleider zerreiſſen. V. Uſare. Sdrucire &c.

ſi ruppe come una bolla, er zergienge/ zerbrach wie eine Waſſer-Blaſe. V. Crepare.

per un ſalto fuor di miſura che fece, ſi ruppe, durch einen unabgemeſſenen Sprung bekam er einen Bruch.

ſi ruppe il congreſſo, la dieta ſenza effetto, es zerſchluge ſich die Verſamlung/ der Reichstag ohne Nutzen. V. Svanire. Monte. Diſſipare.

Rompicollo, rompicolli, Plur. Hals brechende Arbeit.

¶ a rompicollo, Adv. über Hals und über Kopff. V. Sottoſopra.

Rompévole, Adj. brechlich/ gebrechlich. V. Fragile.

Rompitóio, Subſt. ein Brech-Eiſen. V. Stanga.

Rotto, Adj. gebrochen/ zerbrochen/ abgebrochen/ it. zerriſſen.

¶ vetri, fiaſchi rotti, gebrochene Gläſer/ Flaſchen.

gamba rotta, braccio rotto &c. ein gebrochen Bein/ ein gebrochener Arm &c.

calze rotte, habiti rotti, zerriſſene Hoſen/ Kleider.

• andar tra rotto e ſtracciato, zwiſchen gebrochen und zerriſſen gehen/ id eſt, ſo halb und halb ſeyn. V. Barcaruolo. Marinaro.

numeri rotti, gebrochene Zahlen.

ſtrade rotte, gebrochene/ id eſt, tieffe/ kothige Straſſen.

rotto e peſto dalle baſtonate, gantz zerquetſcht und zerbrochen ſeyn worden von den Stöſſen/ krumm und lahm geſchlagen ſeyn worden.

alla teſta rotta ſi mette la celata, wann der Kopff entzwey iſt/ ſetzt man die Sturm-Haub auf. V. Serrare. Stalla.

eſſer rotto, gebrochen ſeyn/ einen Bruch haben. V. Rottura. Hernia &c.

Banco rotto. V. Banco.

eſſer rotto in mare, Schiffbruch gelitten oder geſcheitert haben.

eſſer rotto da gli anni, viaggi, digiuni, fatiche, patimenti, travagli &c. gantz gebrochen/ id eſt, geſchwächet/ entkräfftet/ ermüdet/ abgemattet ſeyn von Alter/ Reiſen/ Faſten/ Arbeiten/ Ungemach/ Mühe und Arbeit &c. V. Snervato. Stanco. Stracco. Smunto. Eſſauſto.

un matrimonio &c. rotto, eine gebrochene Ehe &c. V. Caſſato. Nullo.

eſſerciti rotti, zertrennte/ geſchlagene Kriegsheere.

parole rotte, rotti ſoſpiri, voce alquanto rotta, kurtz-abgebrochene Wort/ abgebrochene Seuffzer/ gebrochene/ id eſt, offt abgeſetzte Stimme.

• uſcir pe'l rotto della ſcuffia, ſcappar per la maglia rotta &c. durch ein Loch der Haar oder Schlaffhaube/ durch eine zerriſſene Maſche entwiſchen/ noch mit gantzer Haut kaum darvon kommen. V. Gretola.

Rottório, eine Fontanell/ ein Flußloch. V. Fontanella.

Rotta, Subſt. Trennung/ Zertrennung/ Niderlag/ it. Zweyſpalt/ Freundſchafft-Bruch.

¶ metter', poner' il nemico in rotta, dargli la rotta, den Feind zertrennen. V. Rompere &c.

fuggir' in rotta, zertrennt und in die Flucht geſchlagen werden.

partirſi in rotta im Zorn/ mit Unwillen darvon gehen/ nach aufgehebter Freundſchafft in Uneinigkeit von einander ſcheiden.

Rotta, [quaſi ſtrada rotta; Gall. Route] gebrochene/ id eſt, gebahnte

 Straſſe/

Straſſe / Weg / Reiſe. *V.* Strada. Volta, ſo gebräuchlicher.

Rottáme, m. Rottami, Plur. Brüchlinge / Scherben / id eſt, gebrochenes Geſchirr.

¶ rottami di vetri, di piatti, pignatte &c. Stücker von gebrochenen Gläſern / Schüſſeln / Häſen ꝛc.

Rottúra, Bruch / it. Ruptur / Uneinigkeit / Trennung der Freundſchafft. *V.* Rompimento.

¶ rottura della gamba, del braccio &c. Beinbruch / Armbruch ꝛc.

haver' una rottura, einen Bruch haben.

rottura delle leggi, (parola,) pace &c. Geſetz-Bruch / Treu-Bruch / Friedens-Bruch ꝛc.

le preſenti rotture, die jetzige Rupturen / id eſt, Feindſeligkeiten / Uneinigkeiten.

venir alla rottura, zum Brechen kommen.

Rompimento, Brechung / Bruch. *V.* Rottura.

¶ rompimento della pace, del digiuno &c. del ſilentio, del ſonno &c. Brechung deß Friedens / deß Faſtens / deß Stillſchweigens / deß Schlaffs ꝛc.

rompimento di teſta, ein Kopffbrechen / Met. ein verdrießliches Reden / Erzehlen ꝛc.

RONCA, [Parol. mezz. Lat.] Heppe / die Dornen und Hecken auszuhauen. *V.* Falcaſtro.

Roncone, Roncola, Ronchetta, Idem, it. und bedeutet dieſes letzte auch ein krummes Reb- oder Garten-meſſer.

Ronciglio, und beſſer Runciglio, (quaſi Unciglio,) ein krummes Haken-Eiſen zum anklauen / ſchüren ꝛc. wie ſolche denen Teuffeln in die Hände gemahlet werden. *V.* Uncino. Rampino.

Roncare, Roncolare, Arroncare, Arroncigliare, abſchneiden mit der Heppe.

RONCHIO, Knortz / Aſt / Knorr. *V.* Nodo. Nocco &c.

Ronchióſo, Adj. knortzig / aſtig / knorrig.

† RONCINO, Runcino, Ronzino, [Parol. Tedeſc.] ein Rung / id eſt, Reitpferd / ein Klepper.

Roncinetto, Roncinotto. Dim. Idem.

Ronzóne, m. ein Beſcheler.

† RONDA, [Termin. di Guerr.] die Runde. *V.* Patruglia. Corte.

¶ andar, caminar la ronda, (in ronda,) runden gehen.

Ronda, alla ronda, im Kreiß herum.

¶ danzar', brindeggiar' in ronda (alla ronda,) in die Runde dantzen / herum bringen.

Rondare, Rondeggiare, Runden gehen / it. herum trincken oder tantzen ꝛc.

RONDAZZA, Rondazzo, Rondello, eine Rondatſche / runder Schild.

RONDINE, Arondine, m. Rondinella, Arundinella, [Lat. Hirundo] eine Schwalbe.

¶ una rondine non fa primavera, eine Schwalbe macht keinen Frühling.

Rondanino, Rondanina, Dim. junge Schwalbe.

Rondóne, Arondone, m. Rhein-Schwalbe / See-Schwalbe / eine Art groſſer Schwalben.

† RONFARE, Ronfeggiare, Ronzare, Roncare, Roncheggiare, Ronchezzare, ſchnarchen / ſtarck ſchlaffen.

¶ ronfare dormendo, Idem.

ROSA, [Parol. Lat.] eine Roſe.

¶ roſa freſca, nova, candida e vermiglia, matutina, odorifera, rugiadoſa, novella &c. friſche / weiß und rothe / zu Morgen früh gebrochene / wolriechende / bethaute ꝛc. Roſe.

bella e freſca come una roſa, ſchön und friſch wie eine Roſe.

come in vago giardino roſa gentile, gleich wie eine liebliche Roſe in einem ſchönen Garten.

roſe ſecche, dörre Roſen.

guancie di roſe, Roſen-Wangen. V. Gram. Congr. pag. 168.

° corre la roſa e laſciar la ſpina, die Roſe abbrechen und die Dornen ſtehen laſſen. Met. das Gute erwählen und das Böſe bleiben laſſen.

ogni roſa ha le ſue ſpine, ogni guſto il ſuo disguſto, ogni agio il ſuo diſagio, eine jegliche Roſe hat ihre Dörner / eine jegliche Freud ihr Leid.

acqua di roſa, Roſenwaſſer. V. Acqua roſa.

conſerva &c. di roſe, Roſen-Zucker ꝛc.

roſa alla gamba, das Rotlauff / wilde Feuer oder kalte Brand am Schenckel. V. Reſipela. Inflammatione.

roſe in ſulle ſcarpette, Roſen auf den Schuhen. V. Roſone.

roſa del violino, liuto, die Roſe / id eſt, der Stern auf der Laute / Geige.

roſa de i venti ſul compaſſo, die Wind-Roſe in dem See-Compaß.

Roſetta, Roſellina, Roſina, Dim. ein Röſlein / it. rothe Maſen oder Flecken auf dem Geſicht oder auf der Haut.

Roſelli, Plur. Hagebutten.

Roſetto, Subſt. eine Gattung rother Schmincke. *V.* Roſſetto.

Roſóne, m. Roſoni, Plur. groſſe Roſe / it. Roſen auf den Schuhen.

Roſéo, Roſino, Adj. Roſen-färbig.

¶ color roſeo, Idem.

guancie, labbra roſee, Roſen-farbe Wangen / Lefftzen.

Roſáto, Roſaceo, Adj. was von Roſen gemacht / it. was nach Roſen riecht / it. Roſen-färbig.

¶ paſqua roſata, die Roſen-Oſtern / id eſt, der Palm-Sonntag.

zucchero, miele, sciroppo, aceto, oglio, unguento &c. roſato, Roſen-Zucker-Honig / Roſen-Safft / Roſen-Eſſig / Roſen-Oel / Roſen-Salb ꝛc.

labbra di roſato, Roſen-farbe Wangen.

Roſáta, Subſt. ein Schüſſelmus / zerklopffte Eyer mit ſüſſer Milch / Zucker / Zimmet und Roſenwaſſer zwiſchen zweyen Schüſſeln auf der Glutpfann gemacht.

Roſáio, Roſaro, Roſeto, ein Roſenſtock / Roſenſpallier / Roſengarten.

Roſario, ein Roſenkrantz / ein Beter. *V.* Corona.

¶ dir' il roſario, den Roſenkrantz beten.

la confraternità del S. Roſario, die Roſenkrantz Brüderſchafft.

Roſeggiare, wie eine Roſe geſtalt ſeyn / riechen / blühen ꝛc.

Roſeggiante, nach Roſen riechend ꝛc.

Roſcio. *V.* Roſſo.

Roſegare. *V.* Rodere &c.

ROSIGNUOLO, Roſſignuolo, Ruſignuolo, Uſignuolo, [corrupt. vom Lat. Luſcinia] eine Nachtigall. *V.* Filomena.

¶ il canto del roſignuolo, das Geſang der Nachtigall.

ROSMARINO. Romarino, Roſmarin (ein Kraut.)

¶ acqua, vino &c. di rosmarino, Roſmarin ꝛc. Waſſer / Wein ꝛc.

ROSOLA, Roſetta, [von Rodere, ſchaben] Schmids-Werckeiſen oder Werckmeſſer.

Roſolare &c. *V.* Roſſolare.

ROSPO, [corrupt. dal Tedeſc.] eine Kröte / Pedde. *V.* Botta.

Roſpone, eine groſſe Kröte.

ROSSO, Adj. und zu Rom / Roſcio, [vom Lat. Ruber, quaſi Ruſſus, Ruſeus] roth. *V.* Vermiglio.

¶ tutto roſſo, gantz roth.

vin roſſo, rother Wein. V. Gramm. Congr. pag. 172.

faccia roſſa ed acceſa, ein roth-pfinniges Kupffer-Geſicht / ein Kupffer-Händler. V. Acceſo.

geb

pelo roſſo, roth / Gold-farb Haar.
mar roſſo, das rothe Meer.
divenir roſſo, roth / id eſt, ſchamroth werden.
un roſſo, roſcio d'uovo, ein Eyer-Dotter.
tinger' in roſſo, roth färben oder anſtreichen.
tirar ſul roſſo oder roſcio, röthlicht ausſehen.
roſſo di dame, rothe Schmincke V. Roſſetto.

Roſſetto, Roſſigno, Roſſiccio, Dim. röthlich / rothfärbigt.

Roſſetto, Subſt. Roſſo, Roſetto, rothe Farbe / Zinnober / item rothe Schmincke. *V.* Liſcio. Belletto.

Roſſettare, mit rother Farbe oder Schmincke anſtreichen. *V.* Liſciarſi. Imbellettarſi.

Roſſelle, Plur. die Maſern / rothe Flecken der Kinder.

Roſſezza, Röthe.

Roſſóre, m. Idem. it. rothe Flecken Met. Schamröthe / Schamhafftigkeit.

¶ apparivano per la pelle certi roſſori e lividori, auf der Haut lieſſen ſich gewiſſe rothe und blaue Flecken ſehen.
tinger' il viſo di un caſto roſſore, das Geſicht mit einer züchtigen Schamröthe färben. V. Vergogna. Pudico.
queſta voſtra gentilezza aumenta i miei roſſori, dieſe eure Höflichkeit vermehret mein Rothwerden / id eſt macht mich noch ſchamröther. V. Confuſione. Mortificare.

Roſſeggiare, roth / röthlicht ausſehen oder ſcheinen.

¶ già cominciava a roſſeggiar' il cielo quando &c. es fieng der Himmel bereits an roth zu werden / als &c.

Roſſeggiante, roth oder röthlich ſcheinend.

¶ roſſeggianti guancie, röthlichte Wangen.

Roſſire &c. *V.* Arroſſire &c.

Roſſolare, Roſolare, [Küchen-Wort] roht oder braun machen / abbräunen. *V.* Abbrunire. Crogiare.

¶ roſſolar l'arroſto, den Braten abbräunen.

ROSTA, [Ignot. Origin.] ein Fliegenwädel / it. ein Wäher / Windſoch. *V.* Ventaglio.

Roſtare, mit einem Wäher wehen.

Roſta, Ruſta, Ruſca, eine Art von ſtachlichtem Geſtäude.

Roſtiglioſo, Adj. ſtroblicht / rauh / ſtachlicht.

† ROSTIRE, Arroſtire, [vom Teutſchen] röſten / bachen / it. braten / it. gebraten werden.

¶ roſtir' un cappone, einen Cappaun braten / abbraten.
roſtir' una fetta di pane, eine Schnitte Brod röſten / bähen.
roſtir' al Sole, an der Sonnen braten / id eſt, gebraten werden.
roſtir ſulla gradella, auf dem Roſt braten.

Roſtito, Arroſtito, Roſto, Arroſto, Arroſti, Plur. gebraten / abgebraten / it. geröſtet / gebähet / it. Subſt. ein Gebratens / ein Braden (Brädel)

¶ un cappone arroſto &c. ein gebratener Cappaun &c.
* la mia parte la vò arroſto, meinen Theil will ich gebraten / (wann einer von etwas (Schertz-weis) diſponirt ehe daß er es noch hat.
una parte d'arroſto freddo, ein Stück kaltes Gebratens / (Bratens.)
trovammo gli arroſti al fuoco (allo ſpiedo) wir funden das Gebratens ſchon am Feuer (am Spiß.)
voltar, menar l'arroſto, den Braten wenden. V. Menare. Voltare.

Roſticcio, Arroſticcio, Adj. ein wenig oder nur halb gebraten / Met. ein wenig angebrannt (närriſch.)

Roſticciana, Arroſticciana, Subſt. ein Fleiſch auf dem Roſt gebraten / ein Roſt-Brätel / it. ein gebäheter oder geröſter Schnitz Brods. *V.* Braſuola.

Rota, Rotaia, Rotella, Rotola, Rotolare &c. *V.* Ruota &c.

ROTA, [corrump. vom Teutſchen und Gothiſchen Raht / quaſi Roht] ein ſo genanntes Cammer-Gericht zu Rom; und nicht / wie Ferrarius und andere lächerlich vorbringen / vom Lat. Rota; propter conſeſſum in rotundo; dann es iſt falſch daß die Aſſeſſores deß gedachten Rahts in die Ründe herum ſitzen / woraus ſie das Etymon geſchmiedet haben.

¶ la ſacra Rota, Idem.
Auditore di Rota, der Auditor im ermeldten Rath.

ROTONDO, Ritondo, Adj. [Parol. Lat.] rund / Met. aufrichtig. *V.* Tondo. Ruota.

¶ una tavola rotonda, ein runder Tiſch oder Tafel.
a una tavola rotonda non ſi contende del luogo, an einer runden Tafel ſind alle Plätze gleich.

Rotondità, Subſt. Ründe.

Rotondare, runden / rund machen.

Rotta, Rotto, Rottorio, Rottura &c. *V.* Rompere &c.

† ROTTO, Rutto, [Lat. Ructus] ein Gröltzer / Rülpz / Görps.

¶ far' un rotto, einen Grölzer geben laſſen.
* far' un rotto falſo, einen falſchen Rülpz geben laſſen / id eſt furtzen S. V.

Rottarello, Dim. ein kleiner Rülpz / ein Grölzerlein.

Rottare, Rotteggiare, Ruttare, Ruttegiare, görpſen / grölzen / rülpſen / einem die Speiſe auſſtoſſen.

ROVAIO, [corrupt. ſecund. aliquos a Borea; aliqui a Hebr. Ruah Spiritus, Ventus, Flatus] Nordwind.

¶ dar de' calci al Rovaio V. Calcio.

ROUENTE, Adj. [quaſi Rubente] roth / glüend. *V.* Infocato.

¶ ferro rouente, glüend Eiſen.

Rouentezza, die Glut.

Rouentare, Arrouentare, Rouire, glüen / glüend machen.

Rouentire, Arrouentire, glüend werden.

† ROVERE, m. [Lat. Robur.] ein Hag-oder Stein-Eiche. *V.* Quercia.

Roverino, Adj. von einer Stein-Eiche / Met. ein hartnäckiger / halsſtarriger / eigenſinniger Kopff.

¶ teſtaccia roverina, Idem.

Rovereto, ein Steineichen-Wald / it. eine ſo genannte Stadt; Rovereit / unweit von Trento.

Roverſciare, Roveſciare, Roverſcio &c. *V.* Verſare &c.

† ROUINA, Ruina, [Par. Lat.] Einfall / Ruin / it. Getöß / Getümmel / Met. Verderben / Nidergang / Zerſtörung / Verwüſtung. *V.* Caduta.

¶ la rouina delle caſe &c. der Umfall / der Ruin der Häuſer &c.
minacciar rouina, baufällig ſeyn / bald umfallen werden.
andar' in rouina, baufällig / umfällig ſeyn / allgemach ins Verderben gehen V. Malhora. Deſtruttione. Precipitio. Scrollo
queſta è la mia rouina totale, ultima rouina, das iſt mein äuſſerſte Ruin / mein äuſſerſtes Verderben Niedergang.
tutti coſpirano la mia rouina, es ſuchen alle meinen Untergang / mein Verderben.
tra le rouine del tempio, unter dem alten / um-oder eingefallenen Gemäur deß Tempels. V. Ruderi.
eſſer oppreſſo dalle ruine, unter dem einfallenden Hauſe begraben werden.
sbalzar, levarſi &c. con gran rouina &c. mit groſſen Getöß / Getümmel oder Weſen herausſpringen / aufſtehen &c. V. Strepito. Fracaſſo.
menar gran rouina, ein greuliches Ge-

töß oder Getümmel anfangen / greulich thun.

Rouinóſo, Adj. baufällig / umfällig / it. ungeſtüm / ſtürmiſch.

¶ caſe rouinoſe, baufällige / alte Häuſer. V. Cadente. Caduco.

rouinoſa tempeſta &c. ein greuliches / hefftiges / ungeſtümes / ſtürmiſches Ungewitter ꝛc.

eſſer troppo rouinoſo ne' ſuoi affari, allzu ungeſtüm / allzu hefftig und ſtürmiſch in ſeinen Sachen ſeyn oder verfahren. V. Precipitoſo. Violento. Vehemente. Furioſo.

Rouinoſamente Adv. ungeſtümer und ſtürmiſcher Weiſe.

Rouinare, umfallen / hernider fallen oder ſtürtzen / niederreiſſen. *V.* Precipitare. Cadere. Caſcare.

¶ rouinarono le caſe e li palazzi &c. es fielen die Häuſer und Palläſte um.

rouinar da alto abbaſſo, von oben herunter fallen oder ſtürtzen. V Sbalzare

Rouinare, Act. hernider ſtürtzen / Met. verderben / Verderben bringen.

¶ rouinar' un palazzo, einen Pallaſt einreiſſen / niederreiſſen.

rouinar la ſanità, die Geſundheit verderben. V. Guaſtare. Perdere.

rouinar' il paeſe, das Land verderben / verheeren / verwüſten / zerſtören. V. Deſolare. Deſertare. Guaſtare.

rouinar' un cavallo, ein Pferd verderben / hinrichten / zu Grund reiten. V. Strapazzare.

rouinar' una perſona, einen verderben / um ſeine Ehre / Gut und Blut bringen / ſein Verderben und Untergang ſeyn.

rouinar' un giovane, i figliuoli, einen Jüngling / die Kinder verderben / id eſt, verführen / verwehnen. V. Corrompere. Sviare. Guaſtare.

rouinar la perſona, ſeine Perſon / id eſt, ſich ſelbſt verderben. V. Rouinarſi.

rouinar le coſe ſue, li ſuoi intereſſi, ſeine Sachen / ſeine Händel verderben V. Guaſtare.

Rouinare, Neutr. verderben / ins Verderben gerathen. *V.* Rouinarſi.

¶ io rouinarei in pochi meſi, ich würde in wenig Monaten verderben / ins Verderben gerathen / zu Grund gehen.

Rouinarſi, ſich ruiniren / ſich verderben.

¶ voi vi rouinarete, ihr werdet euch verderben.

Rouinato, Ruinato, eingefallen / verfallen / geſtürtzt / it. verdorben / it. verwüſtet / zerſtöret / öd.

¶ un caſtello rouinato, ein altes / zerſtörtes Schloß.

eſſer rouinato, verdorben ſeyn / zu Grund gegangen / ins Verderben gerathen ſeyn.

Rouinaticcio, Adj. bäufällig. *V.* Rouinoſo.

Rouire &c. *V.* Rouentare.

Roviſtare. *V.* Rivedere &c.

ROVO, [Lat. Rubus] Dornſtaude.

¶ Dio apparue a Moiſe in un rovo ardente, GOTT erſchien Moſe in einem brennenden Buſch

Rovéto, ein Dornbuſch.

ROZZA, [vom Teutſchen Roß / ut exiſtimo] ein Pferd / aber ſo abgeritten und alt / eine Schindmähre / eine Gorre oder Gurre.

¶ cavalcar' una rozza, eine Schindmähre reiten.

ROZZO. Adj. [vom Lat. Rudis] rauh / grob / ungeſchliffen / unausgearbeitet / Met. plump / butt. *V.* Groſſo. Rude. Ruvido.

¶ pietre rozze ed impulite, rauhe und unausgearbeitete / ungeſchliffene Steine. V. Ruvido.

legno rozzo, grob Holtz.

tela rozza, rauhe / ungebleichte Leinwand. V. Grezzo.

linguaggio rozzo, barbaro, grobe / unzierliche Sprach. V. Rude.

huomo rozzo e ſemplice, rozzo e materiale, ein rauher / plumper / butter / ungeſchliffener / grober und einfältiger Menſch. V. Zotico. Groſſolano. Ruſtico.

rozza mano, rozzo petto, grobe Hand / grobes / bäuriſches Gemüt.

coſtumi rozzi, rauhe / ungeſchliffene / grobe Sitten.

Rozzamente, Adv. rauher / grober / ungeſchliſſener / butter / plumper Weiſe.

¶ fabricato &c. rozzamente, grob / bäuriſch / ſchlecht gebauet ꝛc.

Rozzezza, Rauhe / Grobheit / Plumpheit / Ungeſchliſſenheit.

RU.

RUBBARE, Robbare, [vom Teutſchen rauben] preiß machen / it. ſtelen / abſtelen / it. Act. beſtelen / berauben. *V.* Predare. Furare. Involare.

¶ rubbar qualche coſa ad uno, einem etwas rauben / ſtelen / abſtelen.

chi non rubba, non ha robba. V. Robba.

chi rubba per altri, è impiccato per ſe, wer für andere Leute ſtilt / der wird für ſich ſelbſt gehenckt.

il bel rubbare fà l'huomo ladro, das ſchöne Stelen / id eſt, die feine Gelegenheit darzu / macht einen zum Dieb.

tanto è chi rubba quanto chi tiene il ſacco, der Hähler iſt ſo gut als der Steler.

egli è difficile di rubbar' ad un ladro, einem Dieb iſt ſchwer etwas zu ſtelen.

a rubbare, egli ſarebbe con topi, er würde mit den Mäuſen in die Wette ſtelen.

rubbarſi il tempo, le hore al ſonno, dem Schlaff die Zeit ſtelen / id eſt, dem Schlaff abbrechen.

rubbarſi dalla compagnia, ſich von der Geſellſchafft ſtelen / wegſtelen / id eſt, heimlich fortgehen.

rubbar' uno, einen berauben / beſtelen.

rubbar la chieſa, caſa, caſſa, il publico, die Kirche / das Haus / die Caſſe / die Gemeine beſtelen.

Rubbacchiare, bald hier bald dort etwas ſtelen / zwacken / abzwacken.

Rubbato, Robbato, geraubt / geſtohlen / it. beraubt / beſtohlen.

¶ pan rubbato è ſaporito, geſtohlen Brod ſchmeckt am beſten.

Rubbatore, Robbatore, ein Rauber / Krumm-Finger-macher / Steler / Dieb. *V.* Ladro.

¶ rubbatore di ſtrada, ein Straſſenräuber / Gaſſendieb. V. Aſſaſſino. Taglia-borſe.

Rubba, Ruba, Rubbamento, Rubbaria, das Rauben / Stelen.

¶ andar' a rubba, Preiß geben / zum Raub werden / in die Rapuſe geben. V. Sacco. Preda. Rapina. Spoglio.

ogni coſa andò à rubba, Alles gienge Preiß / Alles wurde Beut / zum Raub. V. Preda.

metter' a rubba, Preiß / Beut geben. V. Preda.

eſſer' alla rubba d' una caſa &c. bey dem Raub eines Hauſes ſeyn / mit rauben und ſtelen helffen.

Rubbamento. *V.* Rubba. Furto. Ladroneccio.

RUBBIA, Robbia, [Lat. Rubia] Waid / Färberkraut / Paſtel. *V.* Guado.

¶ dar la rubbia a' panni, die Tücher waiden.

† RUBBIO, Ruggio, [Par. Rom.] ein Sümmer oder Malter oder dergleichen (zu Rom.) *V.* Staio.

¶ un rubbio di grano, orzo &c. ein Sümmer oder Malter Korn / Gerſten ꝛc.

di queſti ongari biſognarebbe haverne un rubbio, von dieſen Ducaten ſolte einer einen Metzen voll haben.

Rubelle &c. *V.* Ribelle &c.

† RUBICONDO, Rubizzo, Adj. [Parol. Lat.] röthlicht. *V.* *V.* Roſſo. Vermiglio.

¶ coſtui è ſempre d' un color vivo e rubicondo, dieſer Menſch iſt allezeit von einer feinen / lebhafften / rothen Farb im Geſicht.

RUBIGINE, f. [Parol. Lat.] Roſt. *V.* Ruggine &c. ſo beſſer.

Rubigine, f. Meelthau ſo die Früchten und Getreyd verdirbt.

RUBIGLIA, [vom Lat. Ervilia] ein Hülſengemüß den Erbſen gleich; nur daß ſie nicht ſo rund ſeynd. *V.* Cece.

RUBINO, [Parol. Barb. Lat.] ein Rubin.

Rubinetto, Dim. ein kleiner Rubin.

Rubinóne, m. ein groſſer Rubin.

RUBRICA, m. [Parol. Lat.] Röthel / it. gewiſſe roth-gezeichnete Nachricht die Ceremonien &c. belangend/in den Chor-und Meßbüchern; Rubrick.

RUBORE, m. [Parol. Lat.] Röte/ it. Met. Schamröte/ Schamhafftigkeit. *V.* Roſſore. Vergogna.

† RUDE, Adj. [Par. Lat.] rauh/ roh/ ungeſchliffen/ it. ungeſchickt/ grob. *V.* Rozzo. Groſſo. Aſpro.

¶ linguaggio rude, eine rauhe/ harte Sprach.

accento, prononcia &c. rude, harte Ausſprach &c.

Rudemente, Adv. noch ungeſchliffener/ rauher Weiſe.

¶ parlar rudemente, noch grob/ rauh/ hart ſprechen.

Rudezza, Rudità, Rauhe/ Ungeſchliffenheit / it. Grobheit / Ungeſchicktheit.

Rudimento, Rudimenti, Plur. der erſte Anfang einer Sprach oder Wiſſenſchafft.

¶ rudimenti della lingua Toſcana, Gründe der Italiäniſchen Sprach (Titul meiner Hauptpforte zur Italiäniſchen Sprach.) V. Fondamenti. Introduttione. Grammatica.

Rudimentare (uno,) (einem) den erſten Anfang einer Sprach oder Wiſſenſchafft beybringen. *V.* Informare.

RUDERE, Ruderi, Plur. m. [Par. Lat.] alt verfallen Gemäur; Gall. Maſures. *V.* Rouine. Anticaglie.

RUFA, Rufia, Rufola, Ruſe &c. Plur. [corrupt. & contract. a Furfur &c. oder vom Teutſchen Rufe oder Ruffe] Schuppen deß Haupts. *V.* Porrigine. Forfori.

RUFFA-RAFFA, [Lautwort] Rips/ Raps/ Preß/ Rapuſe/ it. unziemlicher Gewinn.

¶ quello che viene di ruffa in raffa, ſe ne va di buffa in baffa, was von Ruffa und Raffa, id eſt, liederlich/ unchriſtlich gewonnen wird / gehet wiederum liederlich dahin (wie gewonnen ſo zerronnen.) malè parta malè dilabuntur.

far' a ruffa e raffa, liederlich gewinnen/ it. Beuten machen. V. Predare. Rapire. Sacco &c. Grappariglia.

RUFFIANO-A, Roffiano-a, Rufiano, Ruffo-a, [der Urſprung dieſes Worts bleibt bis dato noch unbewuſt/ und bringts dieſer von Ruffo als roth gekleidt &c. jener von etwas anders; unſer Ferrar. gar von Ruſa ſo Haarſchupen bedeuten / weil die Lenones vor Alters die Huren kämmeten und außbutzeten; ſolt es dann nicht eben ſo wol vom Teutſchen ruffen herſtammen / weil ſolchen Leuten beydes die Huren zu den Buhlern / und die Buhler zun Huren beruffen?] ein Kuppler/ Kupplerin/ Hurenwirth-in/ Hurenvogt.

¶ far' il ruffiano, la ruffiana ad uno, einem eine zukuppeln/ einen Kuppler oder Kupplerin abgeben.

Ruffianello-a, Dim. ein junger Kuppler-in.

Ruffianaccio-a, ein loſer/ arger Kuppler-in.

Ruffianeſco, Adj. kuppleriſch.

¶ atti ruffianeſchi, Kuppelereyen / Gebärden ſo aufs zukuppeln angeſehen.

Ruffianeſcamente, Adv. kuppleriſcher Weiſe.

Ruffianeſimo, die Kuppelerey.

¶ l'arte del ruffianeſimo, die Kuppelerey-Kunſt oder Handwerck

Ruffianeria, das Kuppeln/ die Kuppelung.

Ruffianeggiare, eine Kupplerin abgeben/ kupplen.

Nota: Was nicht befindlich in Ruo, ſuche in Ru, und vice verſa.

RUGA, [Parol. Lat.] Runtzel / Schrumpffe. *V.* Grinza. Creſpa.

¶ levar le rughe dal volto, die Runtzeln aus dem Angeſicht vertreiben. V. Sgrinzare.

Rugóſo, Adj. runtzlicht / it. ſchrumpicht / beſchrumpfft / rumpffigt.

¶ fronte rugoſa, rüntzlichte Stirn.

pelle rugoſa, rüntzlichte Haut.

vecchio rugoſo, rüntzlichte Alter.

Rugare, runtzeln/ ſchrumpffen/ rümpffen.

¶ rugar la fronte, die Stirn runtzeln/ ſchrumpffen. V. Inarcare.

Rugarſi, runtzlicht werden/ it. ſchrimpffen / ſchrumpffen / ſchrumpeln / verſchrumpeln. *V.* Grinzarſi. Aggrinzare &c. Creſparſi. Crepare.

RUGA, [Parol. Antic. Gall. Rüe, vom Teutſchen Reyhe/ Rghtze (Häuſer)] Gaſſe/ Straſſe. *V.* Strada. Calle. Piazza.

RUGARE, [corrupt. von Ruſpare] ſcharren hin und her/ mit Scharren und Kratzen ſuchen wie die Hüner / herumſtrütten. *V.* Ruſpare. Raſpare. Scrutignare. Roviſtare. Bucare.

¶ rugar' ogni (in ogni) merda per ritrovar qualche coſa, allen Speck durchſtreutten um etwas wider zufinden.

RUGGHIARE, Ruggiare, Ruggire, [Lat. Rugire] brüllen wie ein Löw.

¶ il leon rugghia, ruggiſce, rugiſce con un tuono horribile, der Löw brüllet mit einem erſchröcklichen Laut.

Rugghiare, grollen / grolgen wie das Gedärme wann es lär iſt. *V.* Rombare.

¶ le interiora mi rugghiano da che mi ſono ricordato di te, es grollet mir das Ingeweyd im Leib ſeither ich wider an dich gedencke. Jerem. 31. 20.

Rugghiamento, Rugghito, Ruggito, Rúgghio, Ruggimento, das Brüllen/ das Gebrüll.

¶ rugghiamento delle interiora, das Gebrüll/ das Brummen / das Grollen deß Ingeweyds.

RUGGINE, Rubigine, f. [Par. Lat.] Roſt.

¶ la ruggine conſuma, mangia il ferro, der Roſt friſſet das Eiſen.

Rugginúzza, Dim. Idem, Met. ein kleiner alter Groll.

Rugginóſo, Rubiginóſo, Adj. roſtig.

¶ coltello rugginoſo, ſpada rugginoſa, roſtigs Meſſer/. roſtiger Degen &c.

Rugginoſità, Roſtigkeit.

Rugginire, Arrugginire, Inrugginire, Irrugginire, Rugginirſi, Arrugginirſi, roſten/ verroſten/ roſtig werden.

¶ rugginirſi (arrugginirſi) la voce, la favella, heiſer / rauh im Hals werden/ nicht recht reden können. V. Arrocarſi.

Rugginito, Arruginito &c. verroſtet. *V.* Rugginoſo.

RUGIADA, Ruggiáda, [Lat. Ros] der Thau.

¶ il Verbo diſceſe nelle ſacre viſcere della Vergine, qual feconda rugiada ſopra un giglio, das Wort iſt in den keuſchen

Schos der Heil. Jungfrauen herabgeſtiegen/ wie der Thau auf eine Lilie.

Rugiadoſo, Ruggiadóſo, Adj. thauigt/ voller Thau/ bethauet.

¶ per le rugiadoſe herbette, über die bethaute Kräuterlein oder Gräslein.

Ruggiadoſetto, etwas wenig mit Thau angefeuchtet.

Rugiadare, Ruggiadare, Inrugiadare, Arrugiadare, thauen/ bethauen/ mit Thau anfeuchten.

¶ egli rugiada, es thauete.

Rugoſo &c. *V.* Ruga.

Ruina &c. *V.* Rouina.

RULLA, [Par. Lat.] eine Pflugſcharre.

RULLO, Pflugſterz.

RUMINARE, Rumigare, Legumare, [Par. Lat.] wiederkäuen/ Met. wieder betrachten/ wieder überlegen/ fleiſſig bedencken/ überlegen. *V.* Rimaſticare.

¶ ruminar' il cibo, Idem.

gli animali mondi ſono quelli che ruminano, das ſeynd reine Thiere ſo da wiederkäuen.

ruminar bene una coſa letta, etwas Geleſenes wol überlegen.

Ruminante, wiederkäuend.

¶ animali ruminanti, wiederkäuende Thiere.

Rumore &c. *V.* Romore &c.

† RUOLO, Rolo, Rollo, [quaſi Ruotolo, Rottolo] eine Rolle/ *V.* Liſta. Catalogo. Libro.

¶ ſcrivere nel ruolo, mettere ſu 'l ruolo, in die Rolle einſchreiben.

Ruolo, Rolo, eine Waltze. *V.* Cilindro. Curro. Palenco.

Ruoletto, Roletto, ein Rädlein zu Paſteten-Teig. *V.* Ruotola &c.

RUOTA, Rota, [Parol. Lat.] Rad/ it. eine Scheibe.

¶ le ruote del carro &c. die Wagen-Räder.

ruota maeſtra, das Ober-Rad/ das Kampff-Rad.

condannar' alla ruota, zum Rad (Radbrechen) verdammen.

far la ruota, das Rad ſchlagen/ einen Rad-Sprung thun.

ruota da mulino, da maglio, à bottacci, à pale &c. Mühl-Rad/ Hammer-Rad/ Schöpff-Rad/ Zahn- oder Kampff-Rad ꝛc.

ruota da argani, Krahn-Rad/ Gang-Rad.

ruota da orologio, da archibugio, Uhr-Rad/ Büchſen-Rad.

orologio a ruota, eine Schlag-Uhr.

ruota da pignattaio, Hafner-Scheibe.

la ruota del monaſterio, conclave &c. die Scheibe in einem Nonnen-Cloſter/ am Wahl-Zimmer ꝛc.

la ruota della fortuna, das Glücks-Rad.

il nibbio fa ruote, il pavone fa ruote, der Weihe macht ſeine Rädlein in der Lufft/ der Pfau ſpiegelt ſich.

Ruótola, Rótola, Rotella, Rotellina, Rotelletta, Dim. ein Rädlein/ Scheiblein/ it. ein Paſteten-Rädlein.

¶ una rotola di ſalſiccio, di limone &c. ein Rädlein/ Scheiblein von einer Knack-Wurſt/ Citronen ꝛc.

la rotola del ginocchio, die Knie-Scheibe.

Ruotaia, Rotaia, das Wagengeleiß.

Ruotare, Rotare &c. Arrotare, in die Runde/ oder Radweis herum drehen/ it. rädern/ it. ſchleiffen. *V.* Arruotare &c. Girare. Volgere.

¶ le intelligenze rotano (arrotano) gli orbi, die Engel/ die obere Mächten drehen die Welt-Kreiſe herum.

ruotar' uno, einen rädern/ radbrechen.

Ruotarſi, Rotarſi, Arruotarſi, ſich wie ein Rad in die Runde drehen/ ſich rund herumdrehen.

Ruoteggiare, Roteggiarſi, rädeln/ rollen/ Rad-weis herum lauffen/ it. Rädlein oder Kreiſe machen/ it. das Rad ſchlagen. *V.* Girarſi. Volgerſi.

¶ ruoteggiar colla carrozza, mit der Kutſche ein Rädlein machen.

il nibbio roteggia, il pavone ſi roteggia, der Weihe rädelt/ ſegelt in der Lufft der Pfau rädelt/ ſpiegelt ſich.

Ruotolare, Rotolare, rädeln/ rollen/ it. waltzen/ in die Runde herumwaltzen/ ſchieben/ it. ſich ſchieben. *V.* Ruzzolare. Voltolare.

Ruotato, Rotato, Rotato, Adj. gerädelt/ gerollet/ it. rund.

Ruotolo, Rotolo. *V.* Ruolo.

Ruotondo, Rotondo &c. *V.* Tondo.

RUPE, f. [Parol. Lat.] Fels. *V.* Rocca, ſo beſſer.

¶ JEHOVA è la mia Rupe! GOTT iſt mein Fels!

immobile come una rupe, unbeweglich wie ein Fels.

rupi alpeſtri, hohe Felſen.

rupi pendenti, überhangende Felſen.

precipitar da una rupe, von einem Felſen herabſtürtzen.

Rupinoſo, Adj. felſigt/ ſchroffigt. *V.* Dirupato, ſo beſſer.

† RURALE, Adj. [Parol. Lat.] zum Feld/ aufs Land gehörig. *V.* *V.* Campeſtre. Villareccio. Campareccio. Ruſtico.

¶ paroco rurale, ein Feld- id eſt, Dorff-Pfarrer. V. Curato. Piovano. Prete. Villa

chieſa rurale, Land- oder Dorff-Pfarrkirche.

palazzetto rurale, eine Luſtwohnung auf dem Land. V. Villa. Vigna.

* cittadino rurale, ein Feld-Burger/ id eſt, ein Bauer.

paſſatempi &c. rurali, bäuriſche Kurtzweil/ ein Bauren-Spiel. V. Boſcareccio. Villereccio.

RUSCA, [Parol. Lomb.] Schale/ vornemlich eines Apffels.

RUSCELLO, quaſi Rivocello] ein Bächlein. *V.* Rigagno. Rivo.

¶ dormiva al ſoave mormorio d'un zampillante ruſcello, er ſchlieff bey dem anmutigen Geräuſchel eines Bächleins.

Ruſcelletto, Dim. Idem.

† RUSPARE, it. Raſpare, Razzolare, (das erſte iſts beſte.) [Parol. Lat.] ſcharren/ kratzen wie die Hüner *V.* Ruzzolare.

¶ * chi di gallina naſce, è forza che ruſpi. was von Hüner-Art iſt/ das muß ſcharren/ Met. Art läſt von Art nicht; was niedrig geboren iſt/ iſt geneigt zu niedrigen Sachen. V. Formica.

egli è come il gallo: ei canta bene, ma ruſpa male. V. Cantare. Gallo.

* Ruſpante, Subſt. ſcharrend; in Rothweiſch/ ein Geflügel.

Ruſpante, Ruſpóne, Ruſpino, ein Scharrer/ Schaber/ id eſt, ein Geitzhals/ karger Filtz. *V.* Concone. Spelorcio. Taccagno. Leſinàte.

RUSTICO, Ruſticano, Adj. [Parol. Lat.] bäuriſch/ Met. butt/ plump/ grob/ ungeſchickt/ tölpeliſch. *V.* Villano. Groſſolano. Tondo.

¶ opere ruſtiche, Baurenwerck/ Ackerwerck.

architettura ruſtica, (alla ruſtica.) ſo genannte Gemeine/ it. Toſcaniſche Architectur. V. Ruſticamente.

voce, maniera, tratto ruſtico, eine bäuriſche/ id eſt, grobe/ ungeſchliffene Stimme/ ungeſchickte/ unhöfliche/ plumpe Gebärden/ Manieren ꝛc.

coſtumi, atti, portamenti ruſtici, bäuriſche/ grobe Gebräuche/ Thaten/ Verhaltungen.

ruſtico nelle (di) azzioni, bäuriſch/ grob/ unhöflich/ tölpeliſch in ſeinem Thun und Laſſen.

Ruſtico, Subſt. ein Baur/ Ackermañ. *V.* Contadino. Contado. Lavoratore. Bifolco.

¶ armare i ruſtici, die Bauren bewaffnen. ſie ſono furono dati in preda ali ruſtici. ſie ſind den Bauren Preiß gegeben worden.

Ruſtico, ein grober Baurenknoll/ Rültz/

Rülps / Baurenſlegel / it. ein ungeſchickter Tölpel. *V.* Villano. Balordo. Stupido. Zotico.

¶ eh ruſtico che ſei? du grober Tölpel der du biſt!

Ruſticchetto, Ruſticotto, Ruſticuccio, Dim. ſo ein wenig bäuriſch und grob / it. Subſt. ein Bäurlein / armer Bauer.

Ruſticóne, m. ein grober Bauer / grober ungeſchliffener Bauerflegel.

Ruſticamente, Adv. alla ruſtica, auf bäuriſch / auf gut grob / ungeſchlacht.

¶ far legar' un libro &c. alla ruſtica, ein Buch ꝛc. auf bäuriſch binden laſſen ꝛc. id eſt, nur faltzen und hefften / und in einen Papier-Deckel einmachen laſſen ohne Beſchnitt ꝛc.

Ruſtichezza, Ruſticità, bäuriſche Weiſe / Grobheit / Unhöflichkeit / Ungeſchicktheit / Plumpheit. *V.* Balordaggine. Stupidità.

Ruſticare, das Land bauen / dem Bauernwerck abwarten oder obligen / it. auf dem Lande wohnen. *V.* Villeggiare.

Ruſtichire, Inruſticchire, bäuriſch / grob / ungeſchickt / tölpeliſch ꝛc. werden / it. machen.

Ruſtichito, Inruſticchito, bäuriſch / grob / ungeſchickt ꝛc. geworden.

RUTA, [Parol. Lat.] Rauten / Weinrauten.

¶ ruta murale, Maur-Rauten.

RUTICARE, [origo ignot.] ſich ſchwerlich regen und bewegen; wie die Lendloſen oder lahmen Menſchen.

Rutto, Ruttare. *V.* Rotto. Rottare &c.

RUVIDO, Ruido, [Lat. Rudis] rauh / hart / ungeſchliffen ꝛc. ſchroffig. *V.* Aſpro. Rozzo. Rude.

¶ pietra ruvida, panno ruvido, tela ruvida, cilicio ruvido, rauher Stein / grobes / rauhes Tuch / ein rauhes Buß Kleid.

un' huomo ruvido, di coſtumi ruvidi, ein rauher Menſch / von rauhen / ungeſchliffenen / groben Sitten / it. ſtreng / hart / unbarmhertzig. V. Rigoroſo. Severo.

verſi, compoſizioni ruvide; ſtile ruvido rauhe / ungeſchliffene Vers / Gedichte; rauhe / grobe Schreib-Art.

Ruvidezza, Rauhe / Rauhigkeit / it. Grobheit / Strengigkeit.

¶ ruvidezza delle pietre, della tela, dello ſtile, de i coſtumi &c. Rauhigkeit der Steine / deß Tuchs / der Sitten ꝛc.

Ruvidire, Arruvidire, rauh / grob ꝛc. machen / it. werden. *V.* Inruvidire &c.

RUZZARE, gumpen / kurtzweilen / schertzen / Mutwillen treiben / einander küſſen / (wird propriè von Hunden und Thieren / Met. von Menſchen geſagt.) *V.* Scherzare.

¶ i cani, gli aſini &c. ruzzano, die Hunde / die Eſel ꝛc. ſpielen / ſchertzen miteinander / einander dran greiffen im Mutwillen.

ruzzar con una giovane, mit einer kälbern / gumpen.

ruzzar' alla ſcapeſtrata, in völliger Geilheit / mit geilem Ernſt ſchertzen.

Ruzzamento, Ruzzo, Subſt. das Gumpen / das Kälberen / der Mutwill.

¶ * cavar' il ruzzo di capo ad uno, einem die Kurtzweil / den Mutwillen vertreiben.

RUZZETTO, [corrump. vom Lat. Regulus] Zaunkönigleın. *V.* Foraſiepe. Luì.

† RUZZOLA, eine Waltze / it. ein Paſtetenrädlein. *V.* Ruótola.

Ruzzolare, waltzen / herumwaltzen / ſich ſchieben / it. kratzen / ſcharren wie die Hüner. *V.* Ruſpare.

¶ * li dinari ſono tondi e ruzzolano, das Geld iſt rund und ſchiebet ſich / id eſt, man muß es mit Verſtand ausgeben.

S.

SA.

SABBATO, Sabato, [vom Hebräiſchen שַׁבָּת] Sabbath (Ruhetag.)

¶ ſantificar', oſſervar' &c il ſabbato, (giorno del ſabbato,) den Sabbath heiligen / halten.

Sabbato, Samſtag (oder beſſer) Sabtag / Sonnabend.

¶ i mercordì ed i ſabbati ſono giorni di ripoſo per i maeſtri e ſcolari, die Mittwochen und Samſtäge ſind Ruhetage für Meiſter und Schüler.

DIO paga sì, mà non ogni ſabbato. GOtt zahlt nicht alle Samſtag ab / id eſt, er ſtrafft langſam / aber gewiß.

Sabbato ſanto, heiliger Samſtag / id eſt, Oſter-Abend.

il ſabbato delle ſtreghe, der Hexen oder Unholden Sabbat / das iſt ihr Tantz / ihre nächtliche Zuſammenkunfft.

Sabbattizzare, den Sabbath halten / nach Jüdiſcher Weiſe / oder ſonſt gar zu ſcrupulos.

SABBAIONE, [Par. Lomb. corrump. ni fallor vom Teutſchen ſauffen ſo vor Alters hieſſe ſchlürfſen] eine Weinſuppe von Eyern / Wein und Zucker ꝛc. weil ſelbige mehrentheils geſchlürffet oder geſoffen wird / dannenhero ſie auch noch bis dato zu Cölln am Rhein (meinen lieben Vatterland) eine Sooff oder Snuff / und in Holland een Suyp genannt wird; wann Ferrar. hiervon gewuſt hätte würde ers nicht von Gycæone, noch von Sapa hergeſucht haben.

SABBIA, Sabio, Sabbióne, m. [Lat. Sabulum] Sand / Grieß. *V.* Arena. Rena.

¶ Banco di ſabbia. V. Banco. Secca.

Sabbionáccio, grober Kiß-Sand / oder Grieß. *V.* Ghiara.

Sabbionaio, ein Sandkärner.

Sabbionáia, Sabbionara, eine Kiß-Sand Grube / it. eine Sand-Banck. *V.* Arenara.

Sabbióſo, Sabbionóſo, Adj. ſandig / kiſſig / kißlich.

Sabbionare, Inſabbionare, mit Kiß-Sand füllen oder beſchweren. *V.* vorra &c.

SABBRA, Sabra, Sabbla, [Par. Tedeſc.] Sabel / Sebel. *V.* Scimitarra. Piſtoleſe.

¶ paſſarono tutti a filo di ſabbra, ſie wurden alle niedergeſäbelt.

† SABINA, Savina, [Par. Lat.] Seven- oder Sefenbaum.

† Saburra. *V.* Savorra &c.

SACCENTE, Adj. [corrump. von Sapiente] allzu weis / allzu klug / it. Subſt. ein Naſweiſer / Uberwitziger.

¶ eſſer ſaccente, ein Naſweiſer / ein Klügling.

far' il ſaccente, allzu weis und klug ſeyn wollen / ein Klügling ſeyn.

Saccentino, Dim. ein junger Klügling.

Saccentone, ein groſſer / vermeſſener Klügling.

Saccenteria, Saccenterie, Plur. Klügler eyen / vermeſſene Naſweisheit.

Saccinto, Idem was Saccente.

SACCO, [Par. Lat.] ein Sack.

¶ retroceder colle pive (bandiere) in ſacco. V. Piva.

haver' il ſacco pieno, den Sack / id eſt, den Wanſt / den Bauch / it. Met. das Gewiſſen oder Sünden-Maß voll haben. V. Colmo.

non dir quattro ſe tu non gli hai nel ſacco, ſag nicht vier bis du ſie im Sack haſt (ſchrey nicht huy / bis du über den Graben biſt.)

ſacco vuoto non può ſtar in piedi, ein lärer Sack kan nit aufrecht ſtehen / ein Hungeriger kan nicht leben noch arbeiten / und ein armer kan nirgend fortkommen.

eſſer ridotto al ſacco, zum Sack (Bettelſack) gerathen ſeyn. V. Biſaccia.

• ſciorr' il ſacco, rimboccar', ſcuoter' il ſacco, den Sack recht ausleeren / ausſchütten / Met. alles übels von einem ſagen was einer weiß / ja mehr als einer weiß.

queſta farina non è del tuo ſacco, das Meel iſt nicht aus deinem Sack; das haſt du nicht componirt.

• mangiar col capo nel ſacco, mit dem Kopff im Sack freſſen / id eſt, allein und heimlich.

• portar', tener' il ſacco, den Sack tragen oder aufhalten / Met. ſich deß Diebſtals theilhafftig machen.

• metter', cacciar' uno in ſacco, einen in Sack ſtecken oder jagen.

un ſacco di grano, ein Sack / id eſt. ein Malter Korn.

Sacco, [Par. Sacr.] Sack / Buß-Sack / Buß-Kleid der alten Morgenländer / und heut der Buß-Kittel der Diſciplinanten und Creutzträger bey den Röm. Catholiſchen. *V.* Cilicio.

¶ veſtirſi, coprirſi &c. di ſacco, einen Sack (Buß-Sack) anlegen.

Sacco, ein Baurenkittel / Bettelkleid / ſtinckende Kleider der armen Leute.

¶ putir da ſacco, nach dem Sack (Bettelſack) nach dem Bettel ſtincken.

Sacco, Vitup. der gantze Leib.

¶ • ſtracciar' il ſacco ad uno colle baſtonate, einem den Sack (den Buckel) ꝛc. mit dichten Stöſſen zerreiſſen / id eſt, dicht abbrügeln.

Sacco, Sack / id eſt, das in Sackſchieben oder das Plündern.

¶ metter' a ſacco, in Sack ſtecken / id eſt, rauben / plündern / verſtören / verheeren / Preiß / Beut machen. V. Rubba. Preda.

dar' il ſacco ad una città, palazzo, caſa, eine Stadt / einen Pallaſt / ein Haus plündern / ausplündern / zur Beut oder Preiß geben. V Saccheggiare.

andar' a ſacco, zum Raub / zur Beute werden.

Sacchetto, Dim. ein Säcklein / item ein Watſack / Knapſack / Reitſack / Felleis. *V.* Biſaccia.

Sacchettino, Saccarello, Dim. Idem, ein Säcklein.

Saccóccia, Saccoccie, Plur. Hoſen-Säcke / Taſchen / Schubſack / Ficke. *V.* Scarſella.

¶ metter' in ſaccoccia, in Schubſack ſtecken / Met. ſtehlen.

nè occhi in carta, nè mani in ſaccoccia wende die Augen nicht aufs Papier / noch die Hände in Schubſack (eines andern.)

Saccóne, m. ein groſſer Sack / it. ein Strohſack / Strohpolſter. *V.* Pagliariccio.

Sacconcello, Dim. ein Strohſäcklein.

Saccardo, Saccomanno, ein Troßbub / Sack- und Packtrager.

¶ metter' ogni coſa à ſaccomanno, Alles Preiß und Beut machen / plündern / ausplündern rauben.

Saccardello, Dim. Idem, it. ein lumpiger Kerl / ein Holunck / Hunds-Jung.

Saccagnare, durch einen Sack rütteln und ſchütteln / durch den Schäurſack treiben.

Saccheggiare, plündern / ausplündern / zum Raub und Preiß machen.

¶ ſaccheggiar' una città &c. eine Stadt ꝛc. plündern.

Saccheggiamento, Saccheggiáta, Saccheggio, Subſt. Plünderung / Raub / Preißmachung / Verheerung / Zerſtörung.

SACERDOTE, m. [Par. Lat.] ein Prieſter. *V.* Prete.

¶ il ſommo Sacerdote, der hohe Prieſter. farſi, ordinarſi ſacerdote, ein Prieſter werden. V, Prete. Meſſa.

Sacerdoteſſa, eine Prieſterin.

Sacerdotale, prieſterlich.

¶ ufficio, dignità, ordine ſacerdotale, prieſterliches Amt / Würde / Weyhe.

paramenti ſacerdotali, prieſterliches Gewand und Gezierde.

Sacerdotalmente, Adj. prieſterlich.

Sacerdózio, Prieſterthum / Prieſteramt / it. die Prieſterſchafft.

¶ eſſer' ammeſſo al ſacerdozio, ein Prieſter werden.

SACRO, Sagro, Adj. [Lat. Sacer] GOtt geweihet / heilig. *V.* Santo. Sagrato &c.

¶ coſe ſacre, (ſagre.) GOtt geweihete / heilige Sachen.

imagini, vaſi, calici, ordini, libri &c. ſacri, geweihete / heilige Bilder / Gefäſſe / Kelche / Kirchen-Aemter / Bücher ꝛc.

la ſacra Scrittura, die heilige Schrifft.

il ſacro teſto, parole ſacre, der heilige Text / heilige Worte.

ſacro tempio, luogo ſagro, geweihter Tempel / heiliger Ort.

i ſagri e taciturni horrori de' boſchi, die gleichſam heilige / greuliche und ſtille Wälder und Haynen.

ſagro horrore, ein heiliges / göttliches Grauen.

fuoco ſagro, das wilde Feuer.

morbo ſagro, die fallende Sucht.

vergine ſacra, eine GOtt geweihete Jungfrau. V. Monaca. Veſtale. Religioſa.

ſacra piſſide, ſagra ſupellettile, ſagro fonte &c. die heilige Speisbüchſe / geweihetes Kirchen-Gerät / der heilige Tauffſtein ꝛc.

eſſer' in ſagris, die Prieſterweihung ſchon haben / bald Prieſter werden können.

Sacrare, Sagrare. *V.* Conſecrare &c.

Sacrato, Sagrato, Adj. Idem, was Sacro &c. geweihet / geheiliget. *V.* Conſecrato.

¶ eſſer ſacrato à Dio, GOtt geheiliget / geweihet ſeyn.

il ſacrato tempio, der GOtt geweihete Tempel.

Sacrato, Subſt. ein geweyheter Ort in der Kirche / Cymiter / Gottsacker.

¶ prender' il ſacrato, ſich nach verrichteter Mord- oder Ubelthat in die Kirche ꝛc. ſalviren ꝛc.

ſepelir' in ſacrato, an einem geweiheten Ort begraben.

• non ardiſce ſputar' in ſacrato, er darf an keinen geweiheten Ort ſpeyen; er iſt ein Heuchler. V. Hipocrita.

Sacratiſſimo, Sagratiſſimo, Sacroſanto, Sagroſanto, hochheilig / allerheiligſt. *V.* Santiſſimo.

¶ il ſacratiſſimo Corpo di Criſto noſtro Signore, der allerheiligſte Leib JEſu Chriſti unſers HErrn.

proſt-

profanar le coſe ſagroſante, die allerheiligſten Sachen entheiligen.

Sacrário, Sagrário, ein geweihetes Oertlein in der Sagriſtey / alſo genannt.

¶ gettar qualche coſa nel ſacrario, etwas Geweihetes / damit es nicht zertretten werde / an einen ſolchen Ort ſchütten.

Sacriſta, Sagriſta, Sagreſtano, Sacriſtáno, ein Küſter / Meſner / Sigriſt / Kirchner / Glöckner / Opffermañ.

Sacriſtia, Sagreſtia, Sagriſtey.

¶ entrar' in ſacriſtia, in die Sacriſtey gehen / Met. von göttlichen Sachen anfangen ſchimpfflich zu reden. V. Blaſphemare. Beſtemmiare.

Sacramento, Sagramento, ein Sacrament.

¶ il ſacramento del Batteſimo, Eucariſtia &c. das Sacrament der Tauffe / deß Nachtmahls deß HErrn 2c.

domandar', amminiſtrar', dar', ricever', prender' i ſacramenti, die Sacramenten begehren / austheilen / geben / empfangen / nehmen.

accoſtarſi al Sacramento, zum Sacrament gehen / id eſt, ſelbiges empfangen.

il ſantiſſimo Sagramento, das hochheilige Sacrament.

* un ſpezza-ſacramento, ein Sacrament-Brecher / id eſt, ein Gottloſer / Verächter GOttes und ſeiner Kirchen.

Sacramentále, Adj. zum Sacrament gehörig / Sacramentaliſch.

¶ confeſſione ſacramentale, Ohren-Beicht.

materia, forma ſacramentale, die Matery / die Wort ſo zum Sacrament gehörig.

coſe ſacramentali, Sacramentaliſche / geweyhete Sachen / als Weyhwaſſer / Agnus Dei &c.

Sacramentalmente, Adv. Sacramentaliſcher Weiſe.

Sacramentare, ſacramentiren / fluchen / Gottsläſtern. *V.* Giurare. Beſtemmiare.

Sacramentário, ein Sacramentirer (ſo genannter Ketzer) it. ein Flucher / Gottsläſterer.

Sacrificio, Sagrificio, ein Opffer. *V.* Hoſtia. Vittima. Holocauſto.

¶ far' un ſacrificio a Dio, GOtt opffern / GOtt ein Opffer bringen.

il ſacrificio della meſſa, das Meß-Opffer.

far' un ſacrificio a Dio di qualche coſa, etwas GOtt aufopffern / id eſt, eine Begierde / ein Verlangen / it. einen Verluſt 2c. und zuvorderſt ſich ſelbſt und ſein eigen Hertz. V. Sacrificarſi

Sacrificare, opffern / aufopffern / it. weihen / wiederum heiligen / übergeben. / Met. dargeben 2c.

¶ ſacrificar' a Dio, GOtt opfferen / ein Opffer bringen. V. Immolare. Offrire.

ſacrificar' a gl'Idoli, den Götzen opfferen.

ſacrificar la vita, i beni &c. per uno, Gut und Blut für einen aufopffern / aufſetzen / dargeben / darbieten.

Sacrificarſi, ſich aufopffern / ergeben / zueignen / dargeben 2c.

¶ ſacrificarſi a Dio, ſich GOtt aufopffern / widmen / ergeben.

ſacrificarſi tutto a ſervizio di uno, ſich zu eines Dienſt aufopffern / dargeben / darbieten. V. Dedicarſi. Offrirſi.

Sacrificato, geopffert / aufgeopffert.

Sacrificatore-trice, ein Opfferer / Prieſter-in. *V.* Sacerdote.

Sacrificolo, ein Götzenprieſter.

Sacrilégio, ein Kirchenraub / ein Diebſtal geweihter oder ſonſt geiſtlicher Gott-geheiligter Dinge. *V.* Profanatione &c.

¶ far', commetter' un ſacrilegio, einen Kirchen-Diebſtahl begehen / die Kirche oder ſonſt heilige Dinge beſtelen.

Sacrilego, Adj. Kirchenrauberiſch / it. Subſt. ein Kirchendieb / Kirchenrauber.

¶ huomo ſacrilego, Idem.

attione ſacrilega, attentato ſacrilego, Kirchenrauberiſche That / Kirchenrauberiſch / unheiliges Beginnen.

Sacrilegamente, Adv. Kirchenrauberiſcher Weiſe.

Sacrilegare, Sacrilegiare, Kirchen-Raub / Gottes-Raub oder Diebſtal begehen.

SAETTA, [Lat. Sagitta] ein Pfeil. *V.* Strale. Freccia. Quadrello.

¶ un tiro di ſaetta, ein Pfeil-Schuß.

Saetta, Donnerkeil / Blitzſtrahl.

¶ percoſſo di ſaetta, von einem Donnerſtrahl oder Keil getroffen.

cade la ſaetta nella chieſa, es fiele ein Donnerſtrahl oder Keil in die Kirche.

Saettina, Dim. die Compaß-Nadel.

Saettare, pfeilen / mit Pfeilen ſchieſſen.

¶ ſaettar' uno, einen mit Pfeilen todtſchieſſen / Met. verlieben.

ſaettar' il cuore ad uno, einem das Hertz pfeilen / Met. Idem.

Saettáta, Subſt. ein Pfeilſchuß.

Saettatore, ein Pfeilſchütz.

Saéttia, eine Jagt / Jagtſchiff.

Saéppola, Saeppolo, ein kleiner Armbruſt / ein Schnepperlein.

SAFFIRO, [Lat. Saphyrus] ein Safyr.

Saffirino, Adj. von Safyr / it. geſtaltet und ſpielend wie ein Safyr.

SAGACE, Adj. [Parol. Lat.] der genau ſpürt und ſcharff riechet / Met. ſcharffſinnig / liſtig / klug / der bald hinter etwas kommt / ſpitzfindig / durchtrieben / verſchmitzt. *V.* Accorto. Auveduto. Saggio. Penetrante. Prudente &c.

¶ cane ſagace, ein Spürhund.

huomo ſagace ed avveduto, ein kluger / ſpitzfindiger / ſcharffſinniger und behutſamer Menſch.

eſſaminar' ogni coſa con ſagace diſcernimento, alles gar genau und ſcharff erforſchen.

Sagacemente, Adv. genau / ſcharffſinniglich.

Sagacità, die Krafft genau zu ſpüren oder nachzuforſchen / Met. Scharffſinnigkeit / Spitzfindigkeit / Klugheit. *V.* Accortezza. Penetratione. Prudenza. Auvedutezza.

† SAGENA, [Parol. Lat.] Fiſcher-Garn / Fiſcher-Netz. *V.* Rete. Giacchio.

† SAGGINA, Sagina, [Parol. Lat.] Maſtſpeiſe / it. Türckiſch Korn.

Sagginare, Saginare, mäſten / ſchoppen / fett machen. *V.* Ingraſſare. Ingozzare. Stiare.

Sagginato, Saginato, gemäſt / geſchopt / fett gemacht.

† SAGGIO, Subſt. [corrumpirt vom Lat. Sapere, koſten / ſchmecken] ein Verſuch / eine Prob / Prüfung / it. Probſtück / Meiſterſtück / it. ein Warzeichen. *V.* Aſſaggio. Pruova. Sperimento. Moſtra.

¶ dar ſaggio (un ſaggio) del ſuo valore &c. ein Probſtück ſeiner Tapfferkeit 2c. ſehen laſſen.

far ſaggio di qualche metallo, ein Ertz probiren (ſtreichen.) V. Aſſaggiare.

far il ſaggio del vino, della vivanda, einen Wein / die Speiſe prüffen / koſten (koſen) credentzen / vorkoſten. V. Credenza &c.

un ſaggio mità, ein klein Trüncklein zur Prob iſt mir genug.

Saggiuólo, Dim. eine kleine Probe oder Probſtück / it. ein Prob- oder Prüffgläslein

Saggiare, vorkoſten / credentzen. *V.* Aſſaggiare, ſo beſſer.

Saggio &c. *V.* Savio &c.

SAGITTARIO, [Parol. Lat.] der Schütz / (das himliſche Zeichen.)

Sagro, Sagramento Sagrare, Sagrato. Sagrificio. *V.* Sacro. Sacrare &c.

† SAIA, Say / Sayet / (eine Art Zeug /) it. Satin. *V.* Sargia.
¶ ſaia raſata, geſtreiffter Satin.

† SAIO, ein Rock / Manner⸗Rock. *V.* Caſacca. Giuſtacore.
¶ ſaio di velluto, ein ſammeter Rock.

SALA, [Parol. Tedeſc.] ein Saal.
¶ gran ſala d' audienza, ein Audientz⸗Saal.
ſala di armi, di ſcherma, ein Fecht⸗Saal / Fechtboden.

Saletta, Dim. ein kleiner Saal.

Salóne, m. ein groſſer Saal.

† SALACE, Adj. [Parol. Lat.] geil / gumpig / unkeuſch. *V.* Laſcivo. Caldo. Luſſurioſo.
¶ i paſſeri &c. ſono animali ſalaci, die Spatzen ꝛc. ſeynd geile Thiere.

Salacemente, Adv. geiler / gumpiger / unzüchtiger Weiſe.

Salacità, Geilheit / Gumpigkeit / Unzucht. *V.* Laſcivia.

SALAMANDRA, [Parol. Lat.] ein Molch / ein Salamander.
¶ viver trà liti come la ſalamandra nel fuoco, unter dem Gezänck leben wie der Molch im Feuer.

Salame, Salamora, Salare &c. *V.* Sale.

† SALARIO, [Parol. Tedeſc. e Term. Jurid.] Beſoldung (quaſi Bezahlung) Sold / Lidlohn. *V.* Mercede. Soldo.
¶ groſſo ſalario, gute Beſoldung / guter Lohn.
aſſegnar', pattuir' un ſalario ad uno, einem eine Beſoldung anſchaffen / machen.

Salariare, beſolden / belohnen / Lohn geben. *V.* Appuntare.

Salariato, beſoldet.
¶ perſona ſalariata, eine beſoldete Perſon / einer ſo Beſoldung hat.

† SALASSARE, [quaſi Sangue laſciare; nicht Laxare wie Ferrarius meinet / der von unſerm Laſſen nichts wuſte] Aderlaſſen (zur Ader) laſſen.
¶ ſalaſſar' un cavallo, einem Pferd zur Ader⸗laſſen.
ſalaſſare, (ſalaſſarſi.) ihm zur Ader laſſen (wird aber ſelten von Menſchen geſagt.) V. Cavare. Sangue.
ſalaſſar nel (al) braccio, alla mano, al piede &c. am Arm / an der Hand / am Fuß ꝛc. laſſen.

Salaſſo, Subſt. eine Aderlaß.
¶ un buon ſalaſſo, eine gute Aderlaß / eine gute Läß.
dar' un ſalaſſo, eine Aderlaß vornehmen.

Salaſſetta, Subſt. ein Laßeiſen / Flitte / Flime. *V.* Lancetta.

Salata &c. *V.* Sale.

SALCE, Sálice, [Lat. Salix] eine Weide / Felber / Felberbaum.

Salcio, Salicone, Idem, it. ein wilder Weidenbaum.

Salcéto, Salcieto, ein Weiden⸗oder Felber⸗Wald oder Geſtäud.

Salſiccia. *V.* Sale &c.

SALDO, Adj. [vom Lat. Solidus] dicht / gediegen / wolgefügt / feſt / Met. beſtändig / steiff / ohn Forcht / it. ohne Barmhertzigkeit / it. ohne Scheu. *V.* Fermo. Coſtante.
¶ cadè a terra ſaldo ed intiero, es fiele auf die Erde / aber gantz und unverletzt.
doglio, vaſo ſaldo, navicella ſalda, ein dichtes Faß / Gefäß / ein dichtes / wol verpichtes oder verrentes Schifflein.
cuore, mente, animo ſaldo, ein steiffes / beſtändiges Hertz / Gemüt.
ſaldo propoſito, penſiero, ſalda riſoluzione, feſtes / steiffes Vorhaben / ungeſcheutes Vornehmen. V. Fermo.
tutto d' oro ſaldo, gantz von gediegenem Gold. V. Maſſiccio.
conto ſaldo, eine feſte / nunmehr völlig geſchloſſene Rechnung.
far', tirar' un (conto) ſaldo, [Termin. Mercant.] ein Saldo, id eſt, ein völlige Schluß⸗Rechnung ziehen.
per mio (conto) ſaldo, meine Rechnung / ſo ich mit euch habe / völlig zu ſchlieſſen.

Saldo, Adv. beſtändig / unbeweglich.
¶ ſtar ſaldo, ſtill ſtehen / Stand halten / noch feſt halten / beſtändig bleiben / ausdauren / verharren / it. ſich nicht bewegen laſſen / it. ſich von ſeinen Anmutungen / Gelüſten nicht einnehmen noch überwinden laſſen. V. Fermo.
ſtate ſaldo! (ſaldi,) bleibt ſtehen / halt ſtill / haltet feſt / weichet nicht / bleibt beſtändig / harret!
io non ci potrei ſtar ſaldo, ich konte da keinen Stand halten / ich konte nicht bleiben / ich müſte weinen / ich müſte in die Verſuchung einwilligen / ich konte es nicht ausdauren ꝛc. V. Durare.
ſaldo un poco! ſtill ein wenig / gemach ein wenig! V. Piano. Adagio.

Saldamente, Adv. feſtiglich / dicht und feſt / it. tapffer / wacker.

Saldezza, Feſtigkeit / Beſtändigkeit.
¶ ſaldezza d' animo, Idem. V. Coſtanza. Fermezza &c.

Saldare, Aſſaldare, diegen / feſt / dicht machen / verrennen / verſtopffen / verkleiben / it. steiffen / ſtärcken / it. löthen / verlöthen.
¶ ſaldar vaſi, Geſchirre löthen / verlöthen.
ſaldar (riſaldar) maſtelli, botti, feſſure, cannali &c. Kübel / Fäſſer verrennen / Klumſen und Röhren verſtopffen.
ſaldar ferite, piaghe, Wunden zuheilen / zuſammen heilen. V. Rammarginare. Conſolidare.
ſaldar collari, Kragen ſtärcken / steiffen. V. Amido &c.
ſaldar' (aſſaldar') il cuore contro le tentazioni, das Hertz wider die Anfechtungen ſtärcken / befeſtigen.
ſaldar' il conto, die Rechnung völlig ſchlieſſen / beſchlieſſen / ſaldiren.

Saldato, Aſſaldato, Saldo, dicht gemacht / gediegen / it. geſtärcket / gelöhtet.

Salda, Löhtzinn / it. Stärcke / Steiffe / Stärck⸗oder Ammel⸗Meel.
¶ dar la ſalda' a' collari, drappi, carte &c. die Krägen / das Leinzeug ꝛc. ſtärcken / steiffen / it. ſtarrend machen / das Papier leimen oder planiren.

Saldatúra, Saldamento, Idem &c. it. Lothung / Verlöthung.
¶ ſi riaperſe la ſaldatura, es gienge auf da es gelöthet war / der Loth⸗Zinn gienge auf.

SALE, [Parol. Lat.] Saltz.
¶ ſenza ſale, ungeſaltzen / ungeſchmackt.
uovo ſenza ſale, ein Ey ohn Saltz / Met. ein Menſch ohn Verſtand / ein alberer / unbeſcheidener Menſch.
eſſer dolce di ſale, non haver ſale in zucca, allzu ſüß geſaltzen ſeyn / kein Saltz im Kürbiß (im Kopff) haben / Met. Idem.
ſale di montagna, Berg⸗Saltz / gegraben Saltz.
ſal-pietra, ſalnitro, (ſalſitro,) Salpeter / Salliter.
ſalpietroſo, ſalnitroſo, Adj. ſalpetriſch / ſalliteriſch.
ſal gemma, ſale minerale, mineraliſch Saltz.
ſale groſſo, grob Saltz.
ſal' ammoniaco, Salmiac.
ſali lavorati, artificiati, gemachte / ausgebrannte Saltze.
far', preparar', cuocer' il ſale, Saltz ſieden / machen / brennen.
col ſale della diſcrezione, mit dem Saltz der Beſcheidenheit.

Sali, Plur. Schwencke / Schertz und Schimpffreden / poſſierliche Reden zum Lachen. *V.* Facetia. Motto.
¶ egli ha ſempre i ſali in bocca, er hat immer lächerliche Schwäncke im Maul / er iſt ein kurtzweiliger Poſſenreiſſer.

Saliéra, ein Saltzfaß / Saltzgeſchirr.

Salina, Saliera, eine Saltzgrube / Saltzberg.

Salamóia, Salamorra, Salamoria, [Lat. Muria] Peckel oder Pickel / Saltzbrühe.

Salare, Inſalare, ſaltzen / einſaltzen / mit Saltz beſprengen / ſulpern.

¶ ſalar' un porco, ein Schwein einſaltzen.

ſalar' (inſalamoiar') arenghi, Häring einſaltzen / in Peckel einmachen.

ſalar troppo, verſaltzen / it. Met. allzu theur anſchlagen oder verkauffen.

Salàto, Inſalato, geſaltzen / eingeſaltzen.

¶ carne ſalata, peſce ſalato, geſaltzen / geſulpert Fleiſch / geſaltzen Fleiſch.

robbe, cibi ſalati, geſaltzene Speiſen.

motti ſalati, geſaltzene / id eſt, Schertz- oder Schimpff-Reden.

Salata, oder beſſer Inſalata, [ſubintell. herba, lattuca &c.] Salat.

¶ inſalata cruda, ein kalter Salat.

inſalata cotta, ein warmer Salat / id eſt, ein Gemüß / ein gekochtes Kraut / als Köhl / Rüben ꝛc. V. Cauolo. Verzi.

inſalata ben ſalata, poco aceto e ben ogliata, ein guter Salat muß recht geſaltzen / wenig geeſſigt und wolgeölet ſeyn.

far l'inſalata, den Salat anmachen.

* egli è una inſalata, es iſt ein Salat / id eſt, ein Miſchmaſch / Guts und Böſes untereinander.

* ci penſo come la gatta all' inſalata, ich dencke dran wie eine Katz an den Salat.

una buona ſalata principio d'una cattiva cena, ein guter Salat iſt der Anfang eines ſchlechten oder ſchlimmen Nachteſſens.

Salatina, Inſalatina, Inſalatuccia, Dim. ein Salätlein.

¶ inſalatina di herbette (herbuccie) ein Salätlein von zarten Kräuterlein. V. Meſcolanza.

Salàto, Subſt. geſaltzen Fleiſch. V. Salame.

Salatura, Inſalatura, Saltzung / Einſaltzung / Sultzung.

Salàme, Salami, Plur. allerley geſaltzene und geräucherte Fleiſch-Speiſen / als Knackwürſt / Schincken / Zungen ꝛc.

Salùme, Salumi, Plur. geſaltzene Fiſch-ſpeiſen.

¶ arenghe, ſardelle, bottarghe, caviale, tonnina, ſtorione, e ſi fatti ſalumi, Häring / Bückling / Sardellen / Fiſchrogen / Stör und Hauſen / und dergleichen geſaltzene Fiſchwahren.

Salſo, Salmaſtro, Adj. geſaltzen / ſaltzigt.

¶ acqua ſalſa, Saltzwaſſer.

il mare è ſalſo, das Meer iſt geſaltzen / ſaltzigt.

ſalſa (ſarſa) pariglia, Salſaparillen / ſo genannte Frantzoſen-Wurtzel.

Salſa, Subſt. Sultze / Sooß / Tuncke / Tütſche.

¶ peſtar la ſalſa, die Sültze ſtoſſen / id eſt, von Nüſſen und Knoblauch / Mandeln ꝛc.

* peſtar la ſalſa ad una, einer die Sültze ſtoſſen / Met. mit ihr fleiſchlich zu thun haben. Boccac.

una ſcudella di ſalſa, ein Schüſſelein mit Sültze.

* la ſalſa di San Bernardo, deß heiligen Bernards Sültze / id eſt, der Hunger.

queſto ha da eſſer la ſalſa del diſcorſo, dieſes muß die Sültze / id eſt, die beſte Lieblichkeit deß Geſprächs ſeyn / ſolche Dinge müſſen allezeit drunter gemiſcht werden.

Salsiccio, Adj. ſaltzig / it. wolgeſaltzen.

Salsiccio, Salſiccia, Salcizza, Subſt. eine Brat- oder Knackwurſt. V. Lucanica.

Salſiccietto, Salſicciuólo, Bratwürſtlein.

Salſicciuólo, ein Rädlein von einer Knackwurſt.

Salſiccióne, m. eine groſſe Bratwurſt.

Salſicciáio, Salſicciére ein Bratwurſt-koch / ein Garkoch.

Sallezza, Salſággine, Salſiggine, Salſuggine, f. Salſità, das Saltz / id eſt die geſaltzene Feuchtigkeit / geſaltzener Geſchmack / it Geruch.

¶ per levar la ſalſezza, (ſalſità &c.) um das Saltz oder die geſaltzene Feuchtigkeit zu benehmen.

ſento una ſalſaggine nella gola, ich empfinde eine geſaltzene Trockne im Halſe. V. Cociore. Bruciore.

Salicare &c. V. Selciare.

SALIRE, [Par. Lat. & Verb. Irreg. IV. Conjugat.] ſpringen / quellen / it. ſteigen / hinauffſteigen / item hinaufgehen. V. Montare. Aſcendere.

¶ qui ſale una fontana, hier ſpringt / entſpringt / quellet ein Brunn. V. Sorgere. Naſcere.

ſalir' adoſſo ad uno, einem auf den Hals ſpringen / einen anfallen / anſpringen. V. Saltare. Aſſaltare.

ſalir la giumenta, capra, auf die Stut ꝛc. ſpringen / ſie beſpringen / beſchellen. V. Aſſalire. Montare. Coprire.

il ſalir de gli ſtalloni, das Springen / Beſpringen der Hengſte. V. Monta.

ſalir' in colera, in beſtia, in furia, einem der Gifft auffſteigen / id eſt, ſehr unwillig / bös / herb / zornig werden / ſich entrüſten. V. Montare. Andare.

farla ſalir' ad uno, id eſt, la colera, ſtizza, furia, moſca &c. einem die Grillen ꝛc. auffſteigend / id eſt, einen unwillig / bös / zornig machen / einen reitzen.

s'ella mi ſale, wann ſie mir auffſteigen / (ſo ſiehe nur zu.)

tu mela farai ſalire, du wirſt mir ſie auffſteigend / id eſt, du wirſt mich toll / bös machen.

i fumi che ſalgono dallo ſtomaco, die Dünſte ſo aus dem Magen auffſteigen. V. Uſcire.

una ſcala da poter ſalire e ſcendere, eine Leiter um auf und ab zu ſteigen.

ſalir' una montagna, una ſcala, einen Berg / eine Stiege ſteigen / hinauf ſteigen.

ſalir' in alto, in die Höhe ſteigen.

a cader và chi troppo in alto ſale. V. Cadere.

non è alerezza all' alterezza uguale, d'un huom baſſo e vil ch' in alto ſale, es iſt kein Scheer ſo ſchärffer ſchirt als wann ein Bettler zum Herrn wird.

ſalir ſopra un' albero, auf einen Baum ſteigen / klimmen.

Criſto ſalì in Gieruſalemme, in cielo, Chriſtus gieng hinauf gen Jeruſalem / fuhr hinauf gen Himmel.

ſalir' in caſa, in camera, in letto, in pulpito (pergamo, catedra) &c. hinauf ins Haus / in die Kammer gehen / ins Bett ſteigen / auf die Cantzel ſteigen. V. Montare.

piace a V. S. di ſalir' in camera? beliebt dem Herrn herauf zu ſpatzieren?

il Papa ſalì in Vaticano, der Pabſt hat ſich ins Vatican verfügt / begeben. V. Calare.

ſalir ſopra una nave, auf ein Schiff ſteigen / id eſt, ſich begeben. V. Saltare.

ſalir' in pregio, in ſtima, in credito, in fama &c. in Werth / in Credit kommen / id eſt, theuer / geachtet ꝛc. werden / in Ruff kommen.

ſalir' al ſommo grado di perfettione, dignità, zu dem höchſten Grad der Vollkommenheit der Würde ſteigen / id eſt, gelangen.

Saliente, Sagliente, ſpringend / quellend / it. auffſteigend.

¶ acqua viva ſagliente in vita eterna, lebendiges Waſſer ſo ins ewige Leben quillet. Joan. 6.

Salito, geſtiegen / aufgeſtiegen.

¶ famiglia non ancora ſalita, ein Geſchlecht ſo noch nicht geſtiegen / zu Ehren und in Ruff gekommen.

Salita, Subſt. das Steigen / Auffſteigen / it. eine Höhe / Steige.

¶ la ſalita del monte, das Steigen deß Bergs.

una ſalita difficile, dura, erta, aſpra, eine beſchwerliche / harte / mühſelige Steige.

Saliſcenda, Saliſcende, Saliſcendolo, [quaſi che ſale e ſcende] eine Schnalle an der Thür / eine Klincke / Falle.

¶ alzar' il ſaliſcendolo, die Falle / die Klincke aufziehen / it. aufziehen an einem Zug.

Salto &c. V. nach Ordnung.

† SALIVA, [Par. Lat.] Geiffer / Speichel. V. Sputo. Bava.

¶ gettar ſaliva, geiffern / Speichel und Geiffer auswerffen.
la ſaliva mi vien in bocca. V. Acquarella &c.
Salivária, Speichel Kraut / Bertram.
Salivoſo, Adj. geiffericht.
Salivare, Inſalivare, geiffern / mit Geiffer oder Speichel benetzen / angeifferen / begeifferen.
Salivatione, f. [Termin. Medic.] Geifferung / id eſt, Cur durch geiffern (in der Frantzoſen-Kranckheit.)

SALMA, [vom Griech-Lat. Sagma, e Parol. Poet.] eine Laſt / eine ſchwere Bürde. *V.* Soma. Carica, ſo beſſer.
¶ il Figliol di Dio carcar ſi volle de la noſtra ſalma, der Sohn GOttes hat ſich mit unſerer Laſt / id eſt, Menſchheit beſchweren wollen. Dant. Par. Cant. XXII.
la corporea ſalma, Idem, der gebrächliche / überläſtige Cörper.
Salmeria, Troß / Bagaſchi / Sack und Pack.

SALMO, [Par. Grec.] ein Pſalm / Lobgeſang GOttes. *V.* Cantico.
¶ cantar' &c. un ſalmo, einen Pſalm ſingen ꝛc.
ſalmo penitentiale &c. Bußpſalm ꝛc.
• ogni ſalmo finiſce in gloria, ein jeder Pſalm gehet auf ein Gloria Patri &c. aus / Met. eine jede Kümmerniß auf eine Freude.
Salmiſta, der Pſalmiſt / id eſt, der König David.
Salmódia, das Pſalm-Geſang.
Salterio, Saltero, das Pſalmbuch / der Pſalter.
Salterio, Harffe. *V.* Harpa.
Salmeggiare, Salmodiare, Pſalmen ſingen / GOtt mit Pſalmen loben.

SALMONE, m. ein Salm / Lachs. *V.* Laccia.
¶ ſalmone freſco, vivo, ſalato &c. friſcher / lebendiger Salm / geſaltzener Lachs ꝛc.
Salmonetto, Salmoncino, Dim. ein Sälmling.
Salnitro. *V.* Sale.
Salpare. *V.* Sarpare.
Salſà. *V.* Sale. Salſo &c.

SALTARE, [Parol. Lat.] ſpringen / hupffen / tantzen ꝛc.
¶ andar ſaltando, hin und her ſpringen / daher hupffen.
ſaltar di palo in fraſca. V. Fraſca.
ſaltar d' allegrezza, für Freuden aufhupffen.
ſaltar di colera, di rabbia &c. für Zorn auffſpringen / toben / wüten ꝛc.
ſaltar' un foſſo, über einen Graben ſpringen (ſetzen.)
chi aſino è, e cervio ſi crede, al ſaltar della foſſa ſen' avvede. V. Foſſa. Cervio.
far ſaltar qualche coſa, etwas ſprengen / zerſprengen.
le capre ſaltano, die Geiſſe hopperen.
ſaltar ſopra una nave, un cavallo, ſich auf ein Schiff begeben / ein Pferd nehmen. V. Salire &c.
far ſaltar la mina, die Mine ſpringen / (ſpielen) laſſen / Met. das angeſtellte Schelmſtück werckſtellig machen. V. Giocare. Fuoco.
• ſaltar nel paradiſo a piedi pari, mit gleichen Füſſen in Himmel ſpringen / id eſt, unverhofft und geſchwind zu groſſer Glückſeligkeit gelangen.
il peſce ſalta, der Fiſch ſpringt / it. zappelt. V. Sbatterſi.
ſaltar fuori, dentro, ſopra, abaſſo &c. heraus / hinein / hinauf / herab / herunter ꝛc. ſpringen.
ſaltar' adoſſo ad uno, einem auf den Hals ſpringen / einen anfallen. V. Salire. Aſſaltare.
ſaltar' in piedi, auf die Füſſe ſpringen / Met. etwas Gefährlichs ohn Gefahr ausrichten.
Saltante, ſpringend / hupffend.
Saltatore-trice, Saltarino-a, ein Tantzer / Springer / Hupffer-in.
¶ l' infame ſaltatrice Herodiade, die Schandtäntzerin Herodias.
Salto, ein Sprung.
¶ prender' un ſalto, einen Sprung / Vorſprung / einen Lauff nehmen.
far', ſpiccar' un ſalto, einen Sprung thun / eins ſpringen.
far' un gran ſalto, einen groſſen Sprung thun / Met. eine gefährliche Veränderung / it. ein gefährliches Werck vorhaben / it. einen gefährlichen Strauß ausſtehen.
un ſalto mortale, ein tödtlicher Sprung. V. Mortale.
egli ha fatto un gran ſalto, er hat einen groſſen Sprung gethan.
a gran ſalti, mit groſſen Sprüngen / Met. eilend.
di ſalto, a ſalto, Adv. mit einen Sprung / ſpringend.
promover' uno ſacerdote per ſalto, einen per ſaltum zum Prieſter promoviren / Sprung-weiſe / ohne die gebührliche Zwiſchen-Zeiten zu erwarten.
metter' uno sù i ſalti, einen auf die Sprünge bringen / Met. einem Luſt und Begierde machen / it. einen unwillig / zornig machen. V. Saltare. Saltaria.
Saltello, Salticchio, Salterello &c. Dim. ein kleiner Sprung / ein Hupffer.
Saltellare, Saltarellare, Salticchiare, Salterellare, Salterellinare, ſpringeln / täntzeln / hupffen / hupffeln / hoppern / aufhupffeln / it. gumpen / kälbern.
¶ le capre, gli agnelli ſaltellano per i prati, gli augelli ſalticchiano per i rami &c. die Geiſſe und Lämmer hupffen auf den Wieſen / die Vögelein ſpringen auf den Aeſten.
ſaltellar di gioia, für Freuden hüpffen.
Saltellóne, Saltelloni Adv. ſpringend / tantzend / hupffend.
¶ andar, correr ſaltellone, lauffen und zugleich hupffen ꝛc. daher hüpffen / daher ſpringen.
Saltarello, Salteria, eine Springdocke eines Inſtruments / it. eine Holunderbüchſe / it. ein Schwermer.
Saltarella, Käsmade.
Saltarella, Saltamartino, Heuſchreck. *V.* Locuſta.
Salta leone, Sprung oder Wedeldratt.
¶ filo ſalta-leone, Idem.
Salt' imbanco, ein Sprung auf die Banck / id eſt, ein Marckſchreyer / Quackſalber / Tyriacks-Krämer. *V.* Ciarlatano.
Salt' indoſſo, Saltam' indoſſo, ein Spring mit auf den Ruck / id eſt, ein leichter / ſchlechter Regenmantel.
Salva, Salvare &c. *V.* Salvo &c.
Salvatico &c. *V.* Selva. Selvatico &c.

SALUBRE, [Parol. Lat.] heilſam / was geſund iſt. *V.* Sano. Salutifero. Salutare.
¶ herbe ſalubri, heilſame Kräuter. V. Medicinale.
un luogo ſalubre, ein geſunder Ort.
Salubrità, Heilſamkeit.

SALVIA, [Parol. Lat.] Salbey.
Salviáto, Salviático, Adj. mit Salbey eingemacht.
¶ vino ſalviato (ſalviatico,) vino di ſalvia, Salbey-Wein.

SALVO, Adj. & Adv. [Parol. Lat.] friſch und geſund / it. ſicher / it. gantz / unzerbrochen ꝛc. *V.* Sano. Intiero.
¶ tornar, venir ſano e ſalvo, friſch und geſund wieder zuruckkommen. V. Incolume. Salvamento. Porto.
uſcir ſalvo, entrinnen / davon kommen.
rihaver' una coſa ſalva, etwas unzerbrochen / ohne Schaden wieder bekommen.
Salvo-condotto, ſicher Geleit / frey Geleit.
¶ chieder', dar' il ſalvo condotto, ſicher Geleit begehren / geben.
venir ſotto il ſalvo condotto di uno, unter eines ſichern Geleit kommen.
• dar' il ſalvo condotto a gli occhi, den Augen ſicher Geleit geben / id eſt, unge'

ungeſcheut und unzüchtig herumgangen oder etwas anſchauen.

Salva-guardia, Schutz und Schirm / Salveguarde.

¶ dar, conceder ſalva guardia (ſalvaguardiare uno,) einem Schutz und Schirm verleihen.

Salvo, ſchadlos / ohne Schaden oder Gefährde / unbeſchädigt / it. Adv. ohne / ausgenommen / bevorab / vorbehalten / auſſer. *V.* Senza. Pregiuditio.

¶ ſalvo il privilegio, il mio jus &c. ohne Nachtheil deß Privilegii mein Recht allezeit vorbehalten.

ſalvo il vero, der Warheit ihren Platz gelaſſen.

ſalvo l' honore della voſtra parola, eure Wort in Ehren gehalten.

ſalvo e le perſone e gli haveri la città ſi reſe, die Stadt hat ſich ergeben / doch ſeynd die Perſonen an ihren Gut und Blut ſchadlos gehalten worden / doch mit Vorbehaltung ihrer Leiber / Haab und Gut.

metter, porr' condurr' in ſalvo, an ein ſicheres / wolverwahrtes Ort legen / hinbringen / unterbringen / einbringen. V. Salvamento. Salvare. Salvezza.

gli diede ogni coſa ſalvo (ſalvo che) una collana, er gabe ihm Alles / ausgenommen eine Hals-Kette. V. Eccetto. Fuori.

ſalvo le medicine non prendeva altro cibo, auſſer der Artzney nahm er keine andere Speiſe zu ſich.

ſalvo (di) quello che bevo non tengo altro vino, ohne (ausgenommen) den Wein ſo ich trincke / hab ich keinen andern.

ſalvo ſe vi foſſe &c. ausgenommen wann da wäre etc.

Salvo, a ſalvo, a ſalvamento, a man ſalva, glücklich / ſehr wol / ohne Schaden und Ungemach / unbeſchädigt.

¶ capitar', arrivar' a ſalvamento, a ſalvo, glücklich / wol / friſch und geſund / ohne Schaden ankommen.

percuoter', ſconfigger', prender' il nemico a man ſalva, den Feind ſchlagen ohn einigen Mann zu verlieren / it. ohne Widerſtand.

Salva, [Term. di Guer.] eine Salve / id eſt, ein Gruß mit Löſung deß Geſchützes oder der Büchſen / einem zu Ehren / it. auf den Feind.

¶ dar, far la ſalva, eine Salve geben.

eſſer ricevuto (accolto) con una ſalva di cannoni e di moſchetteria, mit einer Salve empfangen werden.

Salvamente, Adv. glücklich / ohne Schaden / ſchadlos / it. ſicherlich.

¶ uſcir ſalvamente, glücklich / Schadlos heraus oder darvon kommen.

potreſte giurar ſalvamente? ſoltet ihr wol ſicherlich / mit guten Gewiſſen / ohne Scrupel ſchweren können?

Salvezza, Verſicherung / Schadloſigkeit / it. Freyſtatt / Zuflucht.

¶ per mia ſalvezza, zu meiner Verſicherung. V. Indennità.

eſſer' in luogo di ſalvezza, an einem ſicheren Ort ſeyn / it. [in Term. Teol.] im Himmel / oder doch zum wenigſten (nach den Gründen der Römiſchen Kirchen) im Fegfeuer ſeyn.

Salute &c. *V.* nach Ordnung.

Salvare, retten / erretten / it. behüten / bewahren / erhalten / it. verhüten / it. aufheben.

¶ Criſto venne a ſalvare l' huomo, Chriſtus iſt kommen die Menſchen zu erretten und ſelig zu machen.

ſe Dio mi ſalvi! ſo mir GOtt helffe!

Dio ti ſalvi Maria piena di grazia! ſey gegrüſſt Maria voller Gnaden!

ſalvar' uno da qualche male, einen von einem Ubel erretten / it. bewahren / behüten. V. Campare. Scampare. Liberare.

ſalvar dalla putredine, für der Fäule erhalten / bewahren. V. Conſervare.

ſalvar la vita, l' honore, la riputazione &c. das Leben / die Ehre und Reputation etc. retten / erretten / darvon tragen.

ſalvar qualche gran male, ein groſſes Ubel verhüten / einem groſſen Unheil bevor kommen. V. Ouviare. Prevenire. Impedire.

ſalvar' una diſſonanza. [Termin. Muſic.] ein falſches Geſang retten / id eſt, verhelffen daß nicht gar eine Confuſion draus entſtehe.

ſalvar' una coſa per la cena &c. etwas zum Nachtmahl etc. verwahren / aufheben / auf Seit legen / ſparen / verſparen. V. Riſerbare. Riſparmiare. Mettere. Parte.

Salvarſi, ſich ſalviren / ſich retten / ſich davon machen / entlauffen / entfliehen / entwiſchen / entgehen / it. ſelig werden.

¶ ſalvarſi colla fuga, ſalvarſi in qualche chieſa &c. ſich mit der Flucht erretten / darvon fliehen / flüchtig gehen / in eine Kirche fliehen / ſich daſelbſten retten.

non potrà ſalvarſi, er wird ſich nicht können retten / er wird ſchwerlich darvon kommen.

chi può ſalvarſi ſi ſalvi, wer ſich retten kan der rette ſich.

Salvarſi, ſelig werden.

¶ chi potrà ſalvarſi? wer kan dann ſelig werden?

chi crede e ſarà battezzato ſi ſalverà, wer da glaubt und getaufft iſt / wird ſelig werden.

Salva-bicchieri, Gläſer-Schranck.

Salva-danari, Sparbüchſe.

Salva-robba, Speißkammer oder Küchenſchranck.

Salvatella, die Ader auf der Hand zwiſchen den zweyen kleineſten Fingern / alſo genannt.

Salvietta, (perche ſalva gli habiti,) ein Tiſch-Fatzenetlein / ein Serviet / Tellertüchlein. *V.* Servietta. Tovagliuólo.

Salvatóre, m. ein Retter / Erretter / ein Heiland / it. [Antonomaſticè] JEſus Chriſtus.

¶ l' imagine del Salvatore, die Bildniß JEſu Chriſti.

il Salvatore del mondo Gieſù Criſto, der Heiland der Welt JEſus Chriſtus.

Salvamento, Rettung / Errettung.

Salvazióne, f. Idem.

¶ un luogo di ſalvazione. [Term. Theol.] im Ort der Rettung / id eſt, im Himmel oder doch im Fegfeur. V. Salvezza.

Salúte, f. Heil / Erhaltung / Wolfahrt / Wolſtand / Geſundheit. *V.* Sanità. Proſperità. Bene. Stare.

¶ ſalute dell' animo, del corpo, (corporale,) Heil deß Gemüts / deß Leibs.

buona ſalute, ritrovarſi in (con) buona ſalute, portarſi bene (male) di ſalute, gute Geſundheit / ſich in guter Geſundheit befinden / wol (übel) auf ſeyn.

come va la ſalute? come ſta di ſalute? wie ſtehets um die Geſundheit?

bever' alla ſalute di qualche perſona; auf eines Heil und Geſundheit trincken.

rouinar la ſua ſalute, ſeine Geſundheit verderben.

haver cura della ſalute, ſeine Geſundheit in acht nehmen.

operar la ſua ſalute con timore e tremore, ſein Heil mit Furcht und Zittern wircken.

la ſalute dell' anima, Seelen-Heil.

recuperar la priſtina ſalute, wiederum zu der vorigen Geſundheit gelangen.

per la ſalute del regno, wegen der Wolfahrt und Heil deß gantzen Reichs.

da Dio dipende ogni noſtra ſalute, an GOtt hengt / an GOtt ligt all unſer Heil und Wolfahrt.

ſenza ſperar alcuna ſalute, ohn einiges Heil und Gutes zu erwarten.

Salutáre, Salutífero, Salutevóle, Adj. heilſam / geſund / erſprießlich.

¶ una ſalutare penitenza, eine heilſame Buß.

la ſalutifera Incarnazione e Paſſione di Gieſù Criſto, die heilſame / heilwerthe Menſchwerdung und Leiden JEſu Chriſti.

herba, medicina ſalutifera, ein heilſames / geſundes Kraut / Artzney.

Salutáre, Subſt. [Term. Scritt.] das Heil / an ſtatt Salute oder Salvatore.

Schos der Heil. Jungfrauen herabgeſtiegen / wie der Thau auf eine Lilie.

Rugiadóſo, Ruggiadóſo, Adj. thauigt / voller Thau / bethauet.

¶ per le rugiadoſe herbette, über die bethaute Kräuterlein oder Gräslein.

Ruggiadoſetto, etwas wenig mit Thau angefeuchtet.

Rugiadare, Ruggiadare, Inrugiadare, Arrugiadare, thauen / bethauen / mit Thau anfeuchten.

¶ egli rugiada, es thauete.

Rugoſo &c. *V.* Ruga.

Ruina &c. *V.* Rouina.

RULLA, [Par. Lat.] eine Pflugſcharre.

RULLO, Pflugſtertz.

RUMINARE, Rumigare, Legumare, [Par. Lat.] wiederkäuen / Met. wieder betrachten / wieder überlegen / fleiſſig bedencken / überlegen. *V.* Rimaſticare.

¶ ruminar' il cibo, Idem.

gli animali mondi ſono quelli che ruminano, das ſeynd reine Thiere ſo da wiederkäuen.

ruminar bene una coſa letta, etwas Geleſenes wol überlegen.

Ruminante, wiederkäuend.

¶ animali ruminanti, wiederkäuende Thiere.

Rumore &c. *V.* Romore &c.

† RUOLO, Rolo, Rollo, [quaſi Ruotolo, Rottolo] eine Rolle / *V.* Liſta. Catalogo. Libro.

¶ ſcrivere nel ruolo, mettere ſu 'l ruolo, in die Rolle einſchreiben.

Ruolo, Rolo, eine Waltze. *V.* Cilindro. Curro. Palenco.

Ruoletto, Roletto, ein Rädlein zu Paſteten-Teig. *V.* Ruotola &c.

RUOTA, Rota, [Parol. Lat.] Rad / it. eine Scheibe.

¶ le ruote del carro &c. die Wagen-Räder.

ruota maeſtra, das Ober-Rad / das Kampff-Rad.

condannar' alla ruota, zum Rad (Radbrechen) verdammen.

far la ruota, das Rad ſchlagen / einen Rad-Sprung thun.

ruota da mulino, da maglio, à bottacci, à pale &c. Mühl-Rad / Hammer-Rad / Schöpff-Rad / Zahn- oder Kampff-Rad ꝛc.

ruota da argani, Krahn-Rad / Gang-Rad.

ruota da orologio, da archibugio, Uhr-Rad / Büchſen-Rad.

orologio a ruota, eine Schlag-Uhr.

ruota da pignattaio, Hafner-Scheibe.

la ruota del monaſterio, conclave &c. die Scheibe in einem Nonnen-Cloſter / am Wahl-Zimmer ꝛc.

la ruota della fortuna, das Glücks-Rad.

il nibbio fà ruote, il pavone fà ruote, der Weihe macht ſeine Rädlein in der Lufft / der Pfau ſpiegelt ſich.

Ruótola, Rótola, Rotella, Rotellina, Rotelletta, Dim. ein Rädlein / Scheiblein / it. ein Paſteten-Rädlein.

¶ una rotola di ſalſiccio, di limone &c. ein Rädlein / Scheiblein von einer Knack-Wurſt / Citronen ꝛc.

la rotola del ginocchio, die Knie-Scheibe.

Ruotaia, Rotaia, das Wagengeleiß.

Ruotare, Rotare &c. Arrotare, in die Ründe / oder Radweis herumdrehen / it. rädern / it. ſchleiffen. *V.* Arruotare &c. Girare. Volgere.

¶ le intelligenze rotano (arrotano) gli orbi, die Engel / die obere Mächten drehen die Welt-Kreiſe herum.

ruotar' uno, einen rädern / radbrechen.

Ruotarſi, Rotarſi, Arruotarſi, ſich wie ein Rad in die Runde drehen / ſich rund herumdrehen.

Ruoteggiare, Roteggiarſi, rädeln / rollen / Rad-weis herum lauffen / it. Rädlein oder Kreiſe machen / it. das Rad ſchlagen. *V.* Girarſi. Volgerſi.

¶ ruoteggiar colla carrozza, mit der Kutſche ein Rädlein machen.

il nibbio roteggia, il pavone ſi roteggia, der Weihe rädelt / ſegelt in der Lufft der Pfau rädelt / ſpiegelt ſich.

Ruotolare, Rotolare, rädeln / rollen / it. waltzen / in die Runde herumwaltzen / ſchieben / it. ſich ſchieben. *V.* Ruzzolare. Voltolare.

Ruotato, Rotato, Rotato, Adj. gerädelt / gerollet / it. rund.

Ruotolo, Rotolo. *V.* Ruolo.

Ruotondo, Rotondo &c. *V.* Tondo.

RUPE, f. [Parol. Lat.] Fels. *V.* Rocca, ſo beſſer.

¶ JEHOVA è la mia Rupe! GOTT iſt mein Fels!

immobile come una rupe, unbeweglich wie ein Fels.

rupi alpeſtri, hohe Felſen.

rupi pendenti, überhangende Felſen.

precipitar da una rupe, von einem Felſen herabſtürtzen.

Rupinoſo, Adj. felſigt / ſchroffigt. *V.* Dirupato, ſo beſſer.

† RURALE, Adj. [Parol. Lat.] zum Feld / aufs Land gehörig. *V.* *V.* Campeſtre. Villareccio. Campareccio. Ruſtico.

¶ paroco rurale, ein Feld- id eſt, Dorff-Pfarrer. V. Curato. Piovano. Prete. Villa.

chieſa rurale, Land- oder Dorff-Pfarrkirche.

palazzetto rurale, eine Luſtwohnung auf dem Land. V. Villa. Vigna.

* cittadino rurale, ein Feld-Burger / id eſt, ein Bauer.

paſſatempi &c. rurali, bäuriſche Kurtzweil / ein Bauren-Spiel. V. Boſchereccio. Villereccio.

RUSCA, [Parol. Lomb.] Schale / vornemlich eines Apffels.

RUSCELLO, quaſi Rivocello] ein Bächlein. *V.* Rigagno. Rivo.

¶ dormiva al ſoave mormorio d'un zampillante ruſcello, er ſchlieff bey dem anmutigen Geräuſchel eines Bächleins.

Ruſcelletto, Dim. Idem.

† RUSPARE, it. Raſpare, Razzolare, (das erſte iſts beſte.) [Parol. Lat.] ſcharren / kratzen wie die Hüner. *V.* Ruzzolare.

¶ * chi di gallina naſce, è forza che ruſpi, was von Hüner-Art iſt / das muß ſcharren / Met. Art läſt von Art nicht; was niedrig geboren iſt / iſt geneigt zu niedrigen Sachen. V. Foruzzo.

egli è come il gallo: ei canta bene, ma ruſpa male. V. Cantare. Gallo.

* Ruſpante, Subſt. ſcharrend; in Rothweiſch / ein Geflügel.

Ruſpante, Ruſpóne, Ruſpino, ein Scharrer / Schaber / id eſt, ein Geitzhals / karger Filtz. *V.* Coticone. Spelorcio. Taccagno. Leſinàte.

RUSTICO, Ruſticano, Adj. [Parol. Lat.] bäuriſch / Met. butt / plump / grob / ungeſchickt / tölpeliſch. *V.* Villano. Groſſolano. Tondo.

¶ opere ruſtiche, Baurenwerck / Ackerwerck.

architettura ruſtica, (alla ruſtica.) ſo genannte Gemeine / it. Toſcaniſche Architectur. V. Ruſticamente.

voce, maniera, tratto ruſtico, eine bäuriſche / id eſt, grobe / ungeſchliffene Stimme / ungeſchickte / unhöffliche / plumpe Gebärden / Manieren ꝛc.

coſtumi, atti, portamenti ruſtici, bäuriſche / grobe Gebräuche / Thaten / Verhaltungen.

ruſtico nelle (di) azzioni, bäuriſch / grob / unhöflich / tölpeliſch in ſeinem Thun und Laſſen.

Ruſtico, Subſt. ein Baur / Ackermañ. *V.* Contadino. Contado. Lavoratore. Bifolco.

¶ armare i ruſtici, die Bauren bewaffnen. furono dati in preda ai ruſtici, ſie ſeynd den Bauren Preiß gegeben worden.

Ruſtico, ein grober Bauren-Knoll / Rültz /

Rülps / Baurenflegel / it. ein ungeſchickter Tölpel. *V.* Villano. Balordo. Stupido. Zotico.

¶ eh ruſtico che ſei? du grober Tölpel der du biſt?

Ruſticchetto, Ruſticotto, Ruſticuccio, Dim. ſo ein wenig bäuriſch und grob / it. Subſt. ein Bäurlein / armer Bauer.

Ruſticóne, m. ein grober Bauer / grober ungeſchliffener Bauerflegel.

Ruſticamente, Adv. alla ruſtica, auf bäuriſch / auf gut grob / ungeſchlacht.

¶ far legar' un libro &c. alla ruſtica, ein Buch ꝛc. auf bäuriſch binden laſſen ꝛc. id eſt, nur faltzen und hefften / und in einen Papier-Deckel einmachen laſſen ohne Beſchnitt ꝛc.

Ruſtichezza, Ruſticità, bäuriſche Weiſe / Grobheit / Unhöflichkeit / Ungeſchicktheit / Plumpheit. *V.* Balordaggine. Stupidità.

Ruſticare, das Land bauen / dem Bauerwerck abwarten oder obligen / it. auf dem Lande wohnen. *V.* Villeggiare.

Ruſtichire, Inruſticchire, bäuriſch / grob / ungeſchickt / tölpeliſch ꝛc. werden / it. machen.

Ruſtichito, Inruſticchito, bäuriſch / grob / ungeſchickt ꝛc. geworden.

RUTA, [Parol. Lat.] Rauten / Weinrauten.

¶ ruta murale, Maur-Rauten.

RUTICARE, [origo ignot.] ſich ſchwerlich regen und bewegen; wie die Lendloſen oder lahmen Menſchen.

Rutto, Ruttare. *V.* Rotto. Rottare &c.

RUVIDO, Ruido, [Lat. Rudis] rauh / hart / ungeſchliffen ꝛc. ſchroffig. *V.* Aſpro. Rozzo. Rude.

¶ pietra ruvida, panno ruvido, tela ruvida, cilicio ruvido, rauher Stein / grobes / rauhes Tuch / ein rauhes Buß-Kleid.

un' huomo ruvido, di coſtumi ruvidi, ein rauher Menſch / von rauhen / ungeſchliffenen / groben Sitten / it. ſtreng / hart / unbarmhertzig. V. Rigoroſo. Severo.

verſi, compoſizioni ruvide; ſtile ruvido rauhe / ungeſchliffene Vers / Gedichte; rauhe / grobe Schreib-Art.

Ruvidezza, Rauhe / Rauhigkeit / it. Grobheit / Strengigkeit.

¶ ruvidezza delle pietre, della tela, dello ſtile, de i coſtumi &c. Rauhigkeit der Steine / deß Tuchs / der Sitten ꝛc.

Ruvidire, Arruvidire, rauh / grob ꝛc. machen / it. werden. *V.* Inruvidire &c.

RUZZARE, gumpen / kurtzweilen / ſchertzen / Mutwillen treiben / einander küſſen / (wird propriè von Hunden und Thieren / Met. von Menſchen geſagt.) *V.* Scherzare.

¶ i cani, gli aſini &c. ruzzano, die Hunde / die Eſel ꝛc. ſpielen / ſchertzen miteinander / einander dran greiffen im Mutwillen.

ruzzar con una giovane, mit einer kälbern / gumpen.

ruzzar' alla ſcapeſtrata, in völliger Geilheit / mit geilem Ernſt ſchertzen.

Ruzzamento, Ruzzo, Subſt. das Gumpen / das Kälberen / der Mutwill.

¶ * cavar' il ruzzo di capo ad uno, einem die Kurtzweil / den Mutwillen vertreiben.

RUZZETTO, [corrump. vom Lat. Regulus] Zaunköniglein. *V.* Foraſiepe. Luì.

† RUZZOLA, eine Waltze / it. ein Paſtetenrädlein. *V.* Ruótola.

Ruzzolare, waltzen / herumwaltzen / ſich ſchieben / it. kratzen / ſcharren wie die Hüner. *V.* Ruſpare.

¶ * li dinari ſono tondi e ruzzolano, das Geld iſt rund und ſchiebet ſich / id eſt, man muß es mit Verſtand ausgeben.

S.

SA.

SABBATO, Sabato, [vom Hebräiſchen שַׁבָּת] Sabbath (Ruhetag.)

¶ ſantificar', oſſervar' &c il ſabbato, (giorno del ſabbato,) den Sabbath heiligen / halten.

Sabbato, Samſtag (oder beſſer) Sabtag / Sonnabend.

¶ i mercordì ed i ſabbati ſono giorni di ripoſo per i maeſtri e ſcolari, die Mittwochen und Samſtäge ſind Ruhetage für Meiſter und Schüler.

DIO paga sì, mà non ogni ſabbato, GOtt zahlt nicht alle Samſtag ab / id eſt, er ſtrafft langſam / aber gewiß.

Sabbato ſanto, heiliger Samſtag / id eſt, Oſter-Abend.

il ſabbato delle ſtreghe, der Hexen oder Unholden Sabbat / das iſt ihr Tantz / ihre nächtliche Zuſammenkunfft.

Sabbattizzare, den Sabbath halten / nach Jüdiſcher Weiſe / oder ſonſt gar zu ſcrupulos.

SABBAIONE, [Par. Lomb. corrump. ni fallor vom Teutſchen ſauffen ſo vor Alters hieſſe ſchlürffen] eine Weinſuppe von Eyern / Wein und Zucker ꝛc. weil ſelbige mehrentheils geſchlürffet oder geſoffen wird / dannenhero ſie auch noch bis dato zu Cölln am Rhein (meinen lieben Vatterland) eine Sooff oder Suuff / und in Holland een Suyp genannt wird; wann Ferrar. hiervon gewuſt hätte würde ers nicht von Gycrone, noch von Sapa hergeſucht haben.

SABBIA, Sabio, Sabbióne, m. [Lat. Sabulum] Sand / Grieß. *V.* Arena. Rena.

¶ Banco di ſabbia. V. Banco. Secca.

Sabbionáccio, grober Kiß-Sand / oder Grieß. *V.* Ghiara.

Sabbionaio, ein Sandkärner.

Sabbionáia, Sabbionara, eine Kiß-Sand Grube / it. eine Sand-Banck. *V.* Arenara.

Sabbióſo, Sabbionóſo, Adj. ſandig / kiſſig / kißlich.

Sabbionare, Inſabbionare, mit Kiß-Sand füllen oder beſchweren. *V.* vorra &c.

SABBRA, Sabra, Sabbla, [Par. Tedeſc.] Sabel / Sebel. *V.* Scimitarra. Piſtoleſe.

¶ paſſarono tutti a filo di ſabbra, ſie wurden alle niedergeſäbelt.

† SA-

† SABINA, Savina, [Par. Lat.] Seven- oder Sefenbaum.

† Saburra. *V.* Savorra &c.

SACCENTE, Adj. [corrump. von Sapiente] allzu weis / allzu klug/ it. Subſt. ein Nasweiſer / Uberwitziger.

¶ Ser ſaccente, ein Nasweiſer/ ein Klügling.

far' il ſaccente, allzu weis und klug ſeyn wollen / ein Klügling ſeyn.

Saccentino, Dim. ein junger Klügling

Saccentone, ein groſſer/ vermeſſener Klügling.

Saccenteria, Saccenterie, Plur. Klüglereyen/ vermeſſene Nasweisheit.

Saccinto, Idem was Saccente.

SACCO, [Par. Lat.] ein Sack.

¶ retroceder colle pive (bandiere) in ſacco. V. Piva.

haver' il ſacco pieno, den Sack / id eſt, den Wanſt / den Bauch/ it. Met. das Gewiſſen oder Sünden-Maß voll haben. V. Colmo.

non dir quattro ſe tu non gli hai nel ſacco, ſag nicht vier bis du ſie im Sack haſt (ſchrey nicht huy / bis du über den Graben biſt.)

ſacco vuoto non può ſtar in piedi, ein lärer Sack kan nit aufrecht ſtehen/ ein Hungeriger kan nicht leben noch arbeiten / und ein armer kan nirgend fortkommen.

eſſer ridotto al ſacco, zum Sack (Bettelſack) gerathen ſeyn. V. Biſaccia.

• ſciorr' il ſacco, rimboccar', ſcuoter' il ſacco, den Sack recht ausleeren / ausſchütten / Met. alles übels von einem ſagen was einer weiß / ja mehr als einer weiß.

queſta farina non è del tuo ſacco, das Meel iſt nicht aus deinem Sack; das haſt du nicht componirt.

• mangiar col capo nel ſacco, mit dem Kopff im Sack freſſen / id eſt, allein und heimlich.

• portar', tener' il ſacco, den Sack tragen oder aufhalten / Met. ſich des Diebſtals theilhafftig machen.

• metter', cacciar' uno in ſacco, einen in Sack ſtecken oder jagen.

un ſacco di grano, ein Sack / id eſt. ein Malter Korn.

Sacco, [Par. Sacr.] Sack / Buß-Sack/ Buß-Kleid der alten Morgenländer/ und heut der Buß-Kittel der Diſciplinanten und Creutzträger bey den Röm. Catholiſchen. *V.* Cilicio.

¶ veſtirſi, coprirſi &c. di ſacco, einen Sack (Buß-Sack) anlegen.

Sacco, ein Baurenkittel/ Bettelkleid/ ſtinckende Kleider der armen Leute.

¶ putir da ſacco, nach dem Sack (Bettelſack) nach dem Bettel ſtincken.

Sacco, Vitup. der gantze Leib.

¶ • ſtracciar' il ſacco ad uno colle baſtonate, einem den Sack (den Buckel) ꝛc. mit dichten Stöſſen zerreiſſen / id eſt, dicht abbrügeln.

Sacco, Sack / id eſt, das in Sackſchieben oder das Plündern.

¶ metter' a ſacco, in Sack ſtecken / id eſt, rauben / plündern / verſtören / verheeren / Preiß / Beut machen. V. Rubba. Preda

dar' il ſacco ad una città, palazzo, caſa. eine Stadt / einen Pallaſt / ein Haus plündern / ausplündern / zur Beut oder Preiß geben. V Saccheggiare.

andar' a ſacco, zum Raub / zur Beute werden.

Sacchetto, Dim. ein Säcklein / item ein Watſack / Knapſack / Reitſack / Felleis. *V.* Biſaccia.

Sacchettino, Saccarello, Dim. Idem, ein Säcklein.

Saccóccia, Saccoccie, Plur. Hoſen Säcke / Taſchen / Schubſack / Ficke. *V.* Scarſella.

¶ metter' in ſaccoccia, in Schubſack ſtecken / Met. ſtehlen.

nè occhi in carta, nè mani in ſaccoccia wende die Augen nicht aufs Papier / noch die Hände in Schubſack (eines andern.)

Saccóne, m. ein groſſer Sack / it. ein Strohſack / Strohpolſter. *V.* Pagliariccio.

Sacconcello, Dim. ein Strohſäcklein.

Saccardo, Saccomanno, ein Troßbub / Sack- und Packtrager.

¶ metter' ogni coſa à ſaccomanno, Alles Preiß und Beut machen/ plündern/ ausplündern rauben.

Saccardello, Dim. Idem, it. ein lumpiger Kerl/ ein Holunck/ Hunds-Jung.

Saccagnare, durch einen Sack rütteln und ſchütteln/ durch den Schäurſack treiben.

Saccheggiare, plündern/ausplündern/ zum Raub und Preiß machen.

¶ ſaccheggiar' una città &c. eine Stadt ꝛc. plündern.

Saccheggiamento, Saccheggiáta, Saccheggio, Subſt. Plünderung/ Raub / Preißmachung / Verheerung / Zerſtörung.

SACERDOTE, m. [Par. Lat.] ein Prieſter. *V.* Prete.

¶ il ſommo Sacerdote, der hohe Prieſter.

farſi, ordinarſi ſacerdote, ein Prieſter werden. V. Prete. Meſſa.

Sacerdoteſſa, eine Prieſterin.

Sacerdotále, prieſterlich.

¶ ufficio, dignità, ordine ſacerdotale, prieſterliches Amt / Würde/ Weyhe.

paramenti ſacerdotali, prieſterliches Gewand und Gezierde.

Sacerdotalmente, Adj. prieſterlich.

Sacerdózio, Prieſterthum / Prieſteramt / it. die Prieſterſchafft.

¶ eſſer' ammeſſo al ſacerdozio, ein Prieſter werden.

SACRO, Sagro, Adj. [Lat. Sacer] GOtt geweihet / heilig. *V.* Santo. Sagrato &c.

¶ coſe ſacre, (ſa re.) GOtt geweihete / heilige Sachen.

imagini, vaſi, calici, ordini, libri &c. ſacri, geweihete / heilige Bilder / Gefäſſe / Kelche / Kirchen Aemter/ Bücher ꝛc.

la ſacra Scrittura, die heilige Schrifft.

il ſacro teſto, parole ſacre, der heilige Text / heilige Worte.

ſacro tempio, luogo ſagro, geweiheter Tempel / heiliger Ort.

i ſagri e taciturni horrori de' boſchi, die gleichſam heilige / greuliche und ſtille Wälder und Haynen.

ſagro horrore, ein heiliges / göttliches Grauen.

fuoco ſagro, das wilde Feuer.

morbo ſagro, die fallende Sucht.

vergine ſacra, eine GOtt geweihete Jungfrau. V. Monaca. Veſtale. Religioſa.

ſacra piſſide, ſagra ſupellettile, ſagro fonte &c. die heilige Speisbüchſe / geweihetes Kirchen-Gerät / der heilige Tauffſtein ꝛc.

eſſer' in ſagris, die Prieſterweihung ſchon haben / bald Prieſter werden können.

Sacrare, Sagrare. *V.* Conſecrare &c.

Sacrato, Sagrato, Adj. Idem, was Sacro &c. geweihet / geheiliget. *V.* Conſecrato.

¶ eſſer ſacrato a Dio, GOtt geheiliget / geweihet ſeyn.

il ſacrato tempio, der GOtt geweihete Tempel.

Sacrato, Subſt. ein geweyheter Ort in der Kirche / Cloſter / Gottsacker.

¶ prender' il ſacrato, ſich nach verrichter Mord- oder Ubelthat in die Kirche ꝛc. ſalviren ꝛc.

ſepelir' in ſacrato, an einem geweiheten Ort begraben.

• non ardiſce ſputar' in ſacrato, er darf an keinen geweiheten Ort ſpeyen; er iſt ein Heuchler V. Hipocrita.

Sacratiſſimo, Sagratiſſimo, Sacroſanto, Sagroſanto, hochheilig/ allerheiligſt. *V.* Santiſſimo.

¶ il ſacratiſſimo Corpo di Criſto noſtro Signore, der allerheiligſte Leib JEſu Chriſti unſers HErrn.

profa-

profanar le coſe ſagroſante, die allerheiligſten Sachen entheiligen.

Sacrario, Sagrário, ein geweihetes Oertlein in der Sagriſtey/ alſo genannt.

¶ gettar qualche coſa nel ſacrario, etwas Geweihetes/ damit es nicht zertretten werde/ an einen ſolchen Ort ſchütten.

Sacriſta, Sagriſta, Sagreſtano, Sacriſtáno, ein Küſter/ Meſner / Sigriſt/ Kirchner/ Glöckner/ Opffermañ.

Sacriſtia, Sagreſtia, Sagriſtey.

¶ entrar' in ſacriſtia, in die Sacriſtey gehen/ Met. von göttlichen Sachen an fangen ſchimpfflich zu reden. V. Blaſphemare. Beſtemmiare.

Sacramento, Sagramento, ein Sacrament.

¶ il ſacramento del Batteſimo, Eucariſtia &c. das Sacrament der Tauffe/ deß Nachtmahls deß HErꝛn ꝛc.

domandar', amminiſtrar', dar', ricever', prender' i ſacramenti, die Sacramenten begehren/ austheilen/ geben/ empfangen/ nehmen.

accoſtarſi al Sacramento, zum Sacrament gehen/ id eſt, ſelbiges empfangen.

il ſantiſſimo Sagramento, das hochheilige Sacrament.

* un ſpezza-ſacramento, ein Sacrament-Brecher/ id eſt, ein Gottloſer/ Verächter GOttes und ſeiner Kirchen.

Sacramentále, Adj. zum Sacrament gehörig/ Sacramentaliſch.

¶ confeſſione ſacramentale, Ohren-Beicht. materia, forma ſacramentale, die Matery/ die Wort ſo zum Sacrament gehörig.

coſe ſacramentali, Sacramentaliſche / geweyhete Sachen/ als Weyhwaſſer / Agnus Dei &c.

Sacramentalmente, Adv. Sacramentaliſcher Weiſe.

Sacramentare, ſacramentiren/ fluchen/ Gottsläſtern. V. Giurare. Beſtemmiare.

Sacramentário, ein Sacramentirer (ſo genannter Ketzer) it. ein Flucher/ Gottsläſterer.

Sacrificio, Sagrificio, ein Opffer. V. Hoſtia. Vittima. Holocauſto.

¶ far' un ſacrificio a Dio, GOtt opffern / GOtt ein Opffer bringen.

il ſacrificio della meſſa, das Meß-Opffer.

far' un ſacrificio a Dio di qualche coſa, etwas GOtt aufopffern / id eſt, eine Begierde/ ein Verlangen/ it. einen Verluſt ꝛc. und zuvorderſt ſich ſelbſt und ſein eigen Hertz. V. Sacrificarſi

Sacrificare, opffern/ aufopffern/ it. weihen / wiederum heiligen/ übergeben. / Met. dargeben ꝛc.

¶ ſacrificar' a Dio, GOtt opfferen/ ein Opffer bringen. V. Immolare. Offrire.

ſacrificar' a gl' Idoli, den Götzen opfferen.

ſacrificar la vita, i beni &c. per uno, Gut und Blut für einen aufopffern/ aufſetzen / dargeben / darbieten.

Sacrificarſi, ſich aufopffern / ergeben / zueignen / dargeben ꝛc.

¶ ſacrificarſi a Dio, ſich GOtt aufopffern/ widmen / ergeben.

ſacrificarſi tutto a ſervizio di uno, ſich zu eines Dienſt aufopffern / dargeben / darbieten. V. Dedicarſi. Offrirſi.

Sacrificato, geopffert / aufgeopffert.

Sacrificatore-trice, ein Opfferer/ Prieſter-in. V. Sacerdote.

Sacrificolo, ein Götzenprieſter.

Sacrilégio, ein Kirchenraub/ ein Diebſtal geweihter oder ſonſt geiſtlicher Gott-geheiligter Dinge. V. Profanatione &c.

¶ far', commetter' un ſacrilegio, einen Kirchen Diebſtahl begehen/ die Kirche oder ſonſt heilige Dinge beſtelen.

Sacrilego, Adj. Kirchenrauberiſch/ it. Subſt. ein Kirchendieb/ Kirchenrauber.

¶ huomo ſacrilego, Idem.

attione ſacrilega, attentato ſacrilego, Kirchenrauberiſche That / Kirchenrauberiſch / unheiliges Beginnen.

Sacrilegamente, Adv. Kirchenrauberiſcher Weiſe.

Sacrilegare, Sacrilegiare, Kirchen-Raub/ Gottes-Raub oder Diebſtal begehen.

SAETTA, [Lat. Sagitta] ein Pfeil. V. Strale. Freccia. Quadrello.

¶ un tiro di ſaetta, ein Pfeil-Schuß.

Saetta, Donnerkeil/ Blitzſtrahl.

¶ percoſſo di ſaetta, von einem Donnerſtrahl oder Keil getroffen.

cade la ſaetta nella chieſa, es fiele ein Donnerſtrahl oder Keil in die Kirche.

Saettina, Dim. die Compaß-Nadel.

Saettare, pfeilen/ mit Pfeilen ſchieſſen.

¶ ſaettar' uno, einen mit Pfeilen todtſchieſſen / Met. verlieben.

ſaettar' il cuore ad uno, einem das Hertz pfeilen / Met. Idem.

Saettáta, Subſt. ein Pfeilſchuß.

Saettatore, ein Pfeilſchütz.

Saéttia, eine Jagt / Jagtſchiff.

Saéppola, Saeppolo, ein kleiner Armbruſt / ein Schnepperlein.

SAFFIRO, [Lat. Saphyrus] ein Saphyr.

Saffirino, Adj. von Saphyr / it. geſtaltet und ſpielend wie ein Saphyr.

SAGACE, Adj. [Parol. Lat.] der genau ſpürt und ſcharff riechet / Met. ſcharffſinnig / liſtig / klug / der bald hinter etwas kommt/ ſpitzfindig/ durchtrieben/ verſchmitzt. V. Accorto. Auveduto. Saggio. Penetrante. Prudente &c.

¶ cane ſagace, ein Spürhund.

huomo ſagace ed auveduto, ein kluger / ſpitzfindiger / ſcharffſinniger und behutſamer Menſch.

eſſaminar' ogni coſa con ſagace diſcernimento, alles gar genau und ſcharff erforſchen.

Sagacemente, Adv. genau/ ſcharffſinniglich.

Sagacità, die Krafft genau zu ſpüren oder nachzuforſchen / Met. Scharffſinnigkeit/ Spitzfindigkeit/ Klugheit. V. Accortezza. Penetratione. Prudenza. Auvedutezza.

† SAGENA, [Parol. Lat.] Fiſcher-Garn/ Fiſcher-Netz. V. Rete. Giacchio.

† SAGGINA, Sagina, [Parol. Lat.] Maſtſpeiſe/ it. Türckiſch Korn.

Sagginare, Saginare, mäſten/ ſchoppen / fett machen. V. Ingraſſare. Ingozzare. Stiare.

Sagginato, Saginato, gemäſt / geſchopt / fett gemacht.

† SAGGIO, Subſt. [corrumpirt vom Lat. Sapere, koſten/ ſchmecken] ein Verſuch / eine Prob / Prüfung / it. Probſtück / Meiſterſtück / it. ein Warzeichen. V. Aſſaggio. Pruova. Sperimento. Moſtra.

¶ dar ſaggio (un ſaggio) del ſuo valore &c. ein Probſtück ſeiner Tapfferkeit ꝛc. ſehen laſſen.

far ſaggio di qualche metallo, ein Ertz probiren (ſtreichen.) V. Aſſaggiare.

far' il ſaggio del vino, della vivanda, einen Wein / die Speiſe prüffen / koſten (koſen) credentzen / vorkoſten. V. Credenza &c.

un ſaggio mità, ein klein Trüncklein zur Prob iſt mir genug.

Saggiuólo, Dim. eine kleine Probe oder Probſtück / it. ein Prob- oder Prüffgläslein

Saggiare, vorkoſten / credentzen. V. Aſſaggiare, ſo beſſer.

Saggio &c. V. Savio &c.

SAGITTARIO, [Parol. Lat.] der Schütz / (das himliſche Zeichen.)

Sagro, Sagramento Sagrare, Sagrato, Sagrificio. V. Sacro. Sacrare &c.

 † SA-

† SAIA, Say/ Sayet/ (eine Art Zeug/) it. Satin. *V.* Sargia.

¶ ſaia raſata, geſtreiffter Satin.

† SAIO, ein Rock/ Manner-Rock. *V.* Caſacca. Giuſtacore.

¶ ſaio di velluto, ein ſammeter Rock.

SALA, [Parol. Tedeſc.] ein Saal.

¶ gran ſala d' audienza, ein Audientz Saal.
ſala di armi, di ſcherma, ein Fecht-Saal/ Fechtboden.

Saletta, Dim. ein kleiner Saal.

Salóne, m. ein groſſer Saal.

† SALACE, Adj. [Parol. Lat.] geil/ gumpig/ unkeuſch. *V.* Laſcivo. Caldo. Luſſurioſo.

¶ i paſſeri &c. ſono animali ſalaci, die Spatzen ꝛc. ſeynd geile Thiere.

Salacemente, Adv. geiler/ gumpiger/ unzüchtiger Weiſe.

Salacità, Geilheit/ Gumpigkeit/ Unzucht. *V.* Laſcivia.

SALAMANDRA, [Parol. Lat.] ein Molch/ ein Salamander.

¶ viver trà liti come la ſalamandra nel fuoco, unter dem Gezänck leben wie der Molch im Feuer.

Salame, Salamora, Salare &c. *V.* Sale.

† SALARIO, [Parol. Tedeſc. e Term. Jurid.] Beſoldung (quaſi Bezahlung) Sold/ Lidlohn. *V.* Mercede. Soldo.

¶ groſſo ſalario, gute Beſoldung/ guter Lohn.
aſſegnar', pattuir' un ſalario ad uno, einem eine Beſoldung anſchaffen/ machen.

Salariare, beſolden/ belohnen/ Lohn geben. *V.* Appuntare.

Salariato, beſoldet.

¶ perſona ſalariata, eine beſoldete Perſon/ einer ſo Beſoldung hat.

† SALASSARE, [quaſi Sangue laſciare; nicht Laxare wie Ferrarius meinet/ der von unſerm Laſſen nichts wuſte] Aderlaſſen (zur Ader) laſſen.

¶ ſalaſſar' un cavallo, einem Pferd zur Ader-laſſen.
ſalaſſare, (ſalaſſarſi.) ihm zur Ader laſſen (wird aber ſelten von Menſchen geſagt.) V. Cavare. Sangue.
ſalaſſar nel (al) braccio, alla mano, al piede &c. am Arm/ an der Hand/ am Fuß ꝛc. laſſen.

Salaſſo, Subſt. eine Aderlaß.

¶ un buon ſalaſſo, eine gute Aderlaß/ eine gute Läß.
dar' un ſalaſſo, eine Aderlaß vornehmen.

Salaſſetta, Subſt. ein Laßeiſen/ Flitte/ Flime. *V.* Lancetta.

Salata &c. *V.* Sale.

SALCE, Sálice, [Lat. Salix] eine Weide/ Felber/ Felberbaum.

Salcio, Salicone, Idem, it. ein wilder Weidenbaum.

Salcéto, Salcieto, ein Weiden- oder Felber-Wald oder Geſtäud.

Salſiccia. *V.* Sale &c.

SALDO, Adj. [vom Lat. Solidus] dicht/ gediegen/ wolgefügt/ feſt/ Met. beſtändig/ steiff/ ohn Forcht/ it. ohne Barmhertzigkeit/ it. ohne Scheu. *V.* Fermo. Coſtante.

¶ cadè a terra ſaldo ed intiero, es fiele auf die Erde/ aber gantz und unverletzt.
doglio, vaſo ſaldo, navicella ſalda, ein dichtes Faß/ Gefäß/ ein dichtes/ wol verdichtes oder verrentes Schifflein.
cuore, mente, animo ſaldo, ein steiffes/ beſtändiges Hertz/ Gemüt.
ſaldo propoſito, penſiero, ſalda riſoluzione, feſtes/ steiffes Vorhaben/ ungeſcheutes Vornehmen. V. Fermo.
tutto d' oro ſaldo, gantz von gediegenem Gold. V. Maſſiccio.
conto ſaldo, eine feſte/ nunmehr völlig geſchloſſene Rechnung.
far', tirar' un (conto) ſaldo, [Termin. Mercant.] ein Saldo, id eſt, ein völlige Schluß-Rechnung ziehen.
per mio (conto) ſaldo, meine Rechnung/ ſo ich mit euch habe/ völlig zu ſchlieſſen.

Saldo, Adv. beſtändig/ unbeweglich.

¶ ſtar ſaldo, ſtill ſtehen/ Stand halten/ noch feſt halten/ beſtändig bleiben/ ausdauren/ verharren/ it. ſich nicht bewegen laſſen/ it. ſich von ſeinen Anmutungen/ Gelüſten nicht einnehmen noch überwinden laſſen. V. Fermo.
ſtate ſaldo! (ſaldi.) bleibt ſtehen/ halt ſtill/ haltet feſt/ weichet nicht/ bleibt beſtändig/ harret!
io non ci potrei ſtar ſaldo, ich konte da keinen Stand halten/ ich konte nicht bleiben/ ich müſte weinen/ ich müſte in die Verſuchung einwilligen/ ich konte es nicht ausdauren ꝛc. V Durare.
ſaldo un poco! ſtill ein wenig/ gemach ein wenig! V. Piano. Adagio.

Saldamente, Adv. feſtiglich/ dicht und feſt/ it. tapffer/ wacker.

Saldezza, Feſtigkeit/ Beſtändigkeit.

¶ ſaldezza d' animo, Idem. V. Coſtanza. Fermezza &c.

Saldare, Aſſaldare, diegen/ feſt/ dicht machen/ verrennen/ verſtopffen/ verkleiben/ it. steiffen/ ſtärcken/ it. löthen/ verlöthen.

¶ ſaldar vaſi, Geſchirre löthen/ verlöthen.
ſaldar (riſaldar) maſtelli, botti, feſſure, cannali &c. Kübel/ Fäſſer verrennen/ Klumſen und Röhren verſtopffen.
ſaldar ferite, piaghe, Wunden zuheilen/ zuſammen heilen. V. Rammarginare. Conſolidare.
ſaldar collari, Kragen ſtärcken/ steiffen. V. Amido &c.
ſaldar' (aſſaldar') il cuore contro le tentazioni, das Hertz wider die Anfechtungen ſtärcken/ befeſtigen.
ſaldar' il conto, die Rechnung völlig ſchlieſſen/ beſchlieſſen/ ſaldiren.

Saldato, Aſſaldato, Saldo, dicht gemacht/ gediegen/ it. geſtärcket/ gelöhtet.

Salda, Löhtzinn/ it. Stärcke/ Steiffe/ Stärck- oder Ammel-Meel.

¶ dar la ſalda' a' collari, drappi, carte &c. die Krägen/ das Leinzeug ꝛc. ſtärcken/ steiffen/ it. ſtarckend machen/ das Papier leimen oder planiren.

Saldatúra, Saldamento, Idem &c. it. Lothung/ Verlöthung.

¶ ſi riaperſe la ſaldatura, es gienge auf da es gelöthet war/ der Loth-Zinn gienge auf.

SALE, [Parol. Lat.] Saltz.

¶ ſenza ſale, ungeſaltzen/ ungeſchmackt.
uovo ſenza ſale, ein Ey ohn Saltz/ Met. ein Menſch ohn Verſtand/ ein alberer/ unbeſcheidener Menſch.
eſſer dolce di ſale, non haver ſale in zucca, allzu ſüß geſaltzen ſeyn/ kein Saltz im Kürbiß (im Kopff) haben/ Met. Idem.
ſale di montagna, Berg-Saltz/ gegraben Saltz.
ſal-pietra, ſalnitro, (ſalitro.) Salpeter/ Salliter.
ſalpietroſo, ſalnitroſo, Adj. ſalpetriſch/ ſalitriſch.
ſal gemma, ſale minerale, mineraliſch Saltz.
ſale groſſo, grob Saltz.
ſal' ammoniaco, Salmiac.
ſali lavorati, artificiati, gemachte/ ausgebrannte Saltze.
far', preparar', cuocer' il ſale, Saltz ſieden/ machen/ brennen.
col ſale della diſcrezione, mit dem Saltz der Beſcheidenheit.

Sali, Plur. Schwencke/ Schertz und Schimpffreden/ poſſierliche Reden zum Lachen. *V.* Facetia. Motto.

¶ egli ha ſempre i ſali in bocca, er hat immer lächerliche Schwäncke im Maul/ er iſt ein kurtzweiliger Poſſenreiſſer.

Saliéra, ein Saltzfaß/ Saltzgeſchirr.

Salina, Saliera, eine Saltzgrube/ Saltzberg.

Salamóia, Salamorra, Salamoria, [Lat. Muria] Peckel oder Pickel/ Saltzbrühe.

Salare, Inſalare, ſaltzen / einſaltzen / mit Saltz beſprengen / ſulpern.
¶ ſalar' un porco, ein Schwein einſaltzen.
ſalar' (inſalamoiar') arenghe, Häring einſaltzen / in Peckel einmachen.
ſalar troppo, verſaltzen / it. Met. allzu theur anſchlagen oder verkauffen.

Salàto, Inſalato, geſaltzen / eingeſaltzen.
¶ carne ſalata, peſce ſalato, geſaltzen / geſulvert Fleiſch / geſaltzen Fleiſch.
robbe, cibi ſalati, geſaltzene Speiſen.
motti ſalati, geſaltzene / id eſt, Schertz- oder Schimpff-Reden.

Salata, oder beſſer Inſalata, [ſubintell. herba, lattuca &c.] Salat.
¶ inſalata cruda, ein kalter Salat.
inſalata cotta, ein warmer Salat / id eſt, ein Gemüs / ein (gekochtes) Kraut / als Köhl / Rüben ꝛc. V. Cavolo. Verzi.
inſalata ben ſalata, poco aceto e ben ogliata, ein guter Salat muß recht geſaltzen / wenig geeſſigt und wolgeölet ſeyn.
far l' inſalata, den Salat anmachen.
• egli è una inſalata, es iſt ein Salat / id eſt, ein Miſchmaſch / Guts und Böſes untereinander.
• ci penſo come la gatta all' inſalata, ich dencke dran wie eine Katz an den Salat.
una buona ſalata principio d' una cattiva cena, ein guter Salat iſt der Anfang eines ſchlechten oder ſchlimmen Nachteſſens.

Salatina, Inſalatina, Inſalatuccia, Dim. ein Salätlein.
¶ inſalatina di herbette, (herbuccie,) ein Salätlein von zarten Kräuterlein. V. Meſcolanza.

Salàto, Subſt. geſaltzen Fleiſch. *V.* Salame.

Salatura, Inſalatura, Saltzung / Einſaltzung / Sultzung.

Saláme, Salami, Plur. allerley geſaltzene und geräucherte Fleiſch-Speiſen / als Knackwürſt / Schincken / Zungen ꝛc.

Salúme, Salumi, Plur. geſaltzene Fiſch-ſpeiſen.
¶ arenghe, ſardelle, bottarghe, caviale, tonnina, ſtorione, e ſi fatti ſalumi, Häring / Bückling / Sardellen / Fiſchrogen / Stör und Hauſen / und dergleichen geſaltzene Fiſchwahren.

Salſo, Salmaſtro, Adj. geſaltzen / ſaltzigt.
¶ acqua ſalſa, Saltzwaſſer.
il mare è ſalſo, das Meer iſt geſaltzen / ſaltzigt.
ſalſa (ſarſa) pariglia, Salſaparillen / ſo genannte Frantzoſen-Wurtzel.

Salſa, Subſt. Sultze / Sooß / Tuncke / Tütſche.
¶ peſtar la ſalſa, die Sültze ſtoſſen / id eſt, von Nüſſen und Knoblauch / Mandeln ꝛc.
• peſtar la ſalſa ad una, einer die Sültze ſtoſſen / Met. mit ihr fleiſchlich zu thun haben. Boccac.
una ſcudella di ſalſa, ein Schüſſelein mit Sültze.
• la ſalſa di San Bernardo, deß heiligen Bernards Sültze / id eſt, der Hunger.
queſto ha da eſſer la ſalſa del diſcorſo, dieſes muß die Sültze / id eſt, die beſte Lieblichkeit deß Geſprächs ſeyn / ſolche Dinge müſſen allezeit drunter gemiſcht werden.

Salsiccio, Adj. ſaltzig / it. wolgeſaltzen.

Salsiccio, Salſiccia, Salcizza, Subſt. eine Brat- oder Knackwurſt. *V.* Lucanica.

Salſiccietto, Salſicciuólo, Bratwürſtlein.

Salſicciuólo, ein Rädlein von einer Knackwurſt.

Salſiccióne, m. eine groſſe Bratwurſt.

Salſicciáio, Salſiccière ein Bratwurſtkoch / ein Garkoch.

Salſezza, Salſaggine, Salſiggine, Salſuggine, f. Salſità, das Saltz / id eſt die geſaltzene Feuchtigkeit / geſaltzener Geſchmack / it Geruch.
¶ per levar la ſalſezza, (ſalſità &c.) um das Saltz oder die geſaltzene Feuchtigkeit zu benehmen.
ſento una ſalſaggine nella gola, ich empfinde eine geſaltzene Trockne im Halſe. V. Cociore. Bruciore.

Salicare &c. *V.* Selciare.

SALIRE, [Par. Lat. & Verb. Irreg. IV. Conjugat.] ſpringen / quellen / it. ſteigen / hinauffſteigen / item hinauffgehen. *V.* Montare. Aſcendere.
¶ qui ſale una fontana, hier ſpringt / entſpringt / quellet ein Brunn. V. Sorgere. Naſcere.
ſalir' adoſſo ad uno, einem auf den Hals ſpringen / einen anfallen / anſpringen. V. Saltare. Aſſaltare.
ſalir la giumenta, capra, auf die Stut ꝛc. ſpringen / ſie beſpringen / beſchellen. V. Aſſalire. Montare. Coprire.
il ſalir degli ſtalloni, das Springen / Beſpringen der Hengſte. V. Monta.
ſalir' in colera, in beſtia, in furia, einem der Gifft auffſteigen / id eſt, ſehr unwillig / bös / herb / zornig werden / ſich entrüſten. V. Montare. Andare.
farla ſalir' ad uno/. id eſt, la colera, ſtizza, furia, moſca &c. einem die Grillen ꝛc. auffſteigend / id eſt, einen unwillig / bös / zornig machen / einen reitzen.
s' ella mi ſale, wann ſie mir auffſteigen / (ſo ſiehe nur zu.)
tu mela farai ſalire, du wirſt mir ſie auffſteigend / id eſt, du wirſt mich toll / bös machen.
i fumi che ſalgono dallo ſtomaco, die Dünſte ſo aus dem Magen auffſteigen. V. Uſcire.
una ſcala da poter ſalire e ſcendere, eine Leiter um auf und abzuſteigen.
ſalir' una montagna, una ſcala, einen Berg / eine Stiege ſteigen / hinauf ſteigen.
ſalir' in alto, in die Höhe ſteigen.
a cader và chi troppo in alto ſale. V. Cadere.
non è alterezza all' alterezza uguale, d' un huom baſſo e vil ch' in alto ſale, es iſt kein Scheer ſo ſchärffer ſchirt als wann ein Bettler zum Herꝛn wird.
ſalir ſopra un' albero, auf einen Baum ſteigen / klimmen.
Criſto ſalì in Gieruſalemme, in cielo. Chriſtus gieng hinauf gen Jeruſalem / fuhr hinauf gen Himmel.
ſalir' in caſa, in camera, in letto, in pulpito (pergamo, catedra) &c. hinauf ins Haus / in die Kammer gehen / ins Bett ſteigen / auf die Cantzel ſteigen. V. Montare.
piace a V. S. di ſalir' in camera? beliebt dem Herꝛn herauf zu ſpatzieren?
il Papa ſalì in Vaticano, der Bapſt hat ſich ins Vatican verfügt / begeben. V. Calare.
ſalir ſopra una nave, auf ein Schiff ſteigen / id eſt, ſich begeben. V. Saltare.
ſalir' in pregio, in ſtima, in credito, in fama &c. in Werth / in Credit kommen / id eſt, theuer / geachtet ꝛc. werden / in Ruff kommen.
ſalir' al ſommo grado di perfezzione, dignità, zu dem höchſten Grad der Vollkommenheit der Würde ſteigen / id eſt, gelangen.

Saliente, Sagliente, ſpringend / quellend / it. auffſteigend.
¶ acqua viva ſagliente in vita eterna, lebendiges Waſſer ſo ins ewige Leben quillet. Joan. 6.

Salito, geſtiegen / aufgeſtiegen.
¶ famiglia non ancora ſalita, ein Geſchlecht ſo noch nicht geſtiegen / zu Ehren und in Ruff gekommen.

Salita, Subſt. das Steigen / Auffſteigen / it. eine Höhe / Steige.
¶ la ſalita del monte, das Steigen deß Bergs.
una ſalita difficile, dura, erta, aſpra, eine beſchwerliche / harte / mühſelige Steige.

Saliſcenda, Saliſcende, Saliſcendolo, [quaſi che ſale e ſcende] eine Schnalle an der Thür / eine Klincke / Falle.
¶ alzar il ſaliſcendolo, die Falle / die Klincke auffziehen / it. auffziehen an einem Zug.

Salto &c. *V.* nach Ordnung.

† **SALIVA**, [Par. Lat.] Geiffer / Speichel. *V.* Sputo. Bava.

¶ gettar ſaliva, geiffern/ Speichel und Geiffer auswerffen.

la ſaliva mi vien in bocca. V. Acquarella &c.

Salivária, Speichel Kraut/ Bertram.

Salivoſo, Adj. geiffericht.

Salivare, Inſalivare, geiffern/ mit Geiffer oder Speichel benetzen/ angeifferen/ begeifferen.

Salivatione, f. [Termin. Medic.] Geifferung/ id eſt, Cur durch geiffern (in der Frantzoſen-Kranckheit.)

SALMA, [vom Griech.-Lat. Sagma, e Parol. Poet.] eine Laſt/ eine ſchwere Bürde. *V.* Soma. Carica, ſo beſſer.

¶ il F gliol di Dio carcar ſi volle de la noſtra ſalma, der Sohn GOttes hat ſich mit unſerer Laſt/ id eſt, Menſchheit beſchweren wollen. Dant. Par. Cant. XXII.

la corporea ſalma, Idem, der gebrächliche/ überläſtige Cörper.

Salmería, Troß/ Bagaſchi/ Sack und Pack.

SALMO, [Par. Grec.] ein Pſalm/ Lobgeſang GOttes. *V.* Cantico.

¶ cantar' &c. un ſalmo, einen Pſalm ſingen ꝛc.

ſalmo penitentiale &c. Bußpſalm ꝛc.

* ogni ſalmo finiſce in gloria, ein jeder Pſalm gehet auf ein Gloria Patri &c. aus/ Met. eine jede Kümmerniß auf eine Freude.

Salmiſta, der Pſalmiſt/ id eſt, der König David.

Salmódia, das Pſalm-Geſang.

Salterio, Saltero, das Pſalmbuch/ der Pſalter.

Salterio, Harffe. *V.* Harpa.

Salmeggiare, Salmodiare, Pſalmen ſingen/ GOtt mit Pſalmen loben.

SALMONE, m. ein Salm/ Lachs. *V.* Laccia.

¶ ſalmone freſco, vivo, ſalato &c. friſcher/ lebendiger Salm/geſaltzener Lachs ꝛc.

Salmonetto, Salmoncino, Dim. ein Sälmling.

Salnitro. *V.* Sale.

Salpare. *V.* Sarpare.

Salſa. *V.* Sale. Salſo &c.

SALTARE, [Parol. Lat.] ſpringen/ hupffen/ tantzen ꝛc.

¶ andar ſaltando, hin und her ſpringen/ daher hupffen.

ſaltar di palo in fraſca. V. Fraſca.

ſaltar d' allegrezza, für Freuden aufhupffen.

ſaltar di colera, di rabbia &c. für Zorn auffpringen/ toben/ wüten ꝛc.

ſaltar' un foſſo, über einen Graben ſpringen (ſetzen.)

chi aſino è, e cervio ſi crede, al ſaltar della foſſa ſen' avvede. V. Foſſa. Cervio.

far ſaltar qualche coſa, etwas ſprengen/ zerſprengen.

le capre ſaltano, die Geiſſe hoppeen.

ſaltar ſopra una nave, un cavallo, ſich auf ein Schiff begeben/ ein Pferd nehmen. V. Salire &c.

far ſaltar la mina, die Mine ſpringen/ (ſpielen) laſſen/ Met. das angeſtellte Schelmſtück werckſtellig machen. V. Giocare. Fuoco.

* ſaltar nel paradiſo a piedi pari, mit gleichen Füſſen in Himmel ſpringen/ id eſt, unverhofft und geſchwind zu groſſer Glückſeligkeit gelangen.

il peſce ſalta, der Fiſch ſpringt/ it. zappelt. V. Sbatterſi.

ſaltar fuori, dentro, ſopra, abaſſo &c. heraus/ hinein/ hinauf/ herab/ herunter ꝛc. ſpringen.

ſaltar' adoſſo ad uno, einem auf den Hals ſpringen/ einen anfallen. V. Salire. Aſſaltare.

ſaltar' in piedi, auf die Füſſe ſpringen/ Met. etwas Gefährlichs ohn Gefahr ausrichten.

Saltante, ſpringend/ hupffend.

Saltatore - trice, Saltarino - a, ein Tantzer/ Springer/ Hupffer-in.

¶ l' infame ſaltatrice Herodiade, die Schandtäntzerin Herodias.

Salto, ein Sprung.

¶ prender' un ſalto, einen Sprung/ Vorſprung/ einen Lauff nehmen.

far', ſpiccar' un ſalto, einen Sprung thun/ eins ſpringen.

far' un gran ſalto, einen groſſen Sprung thun/ Met. eine gefährliche Veränderung/ it. ein gefährliches Werck vorhaben/ it. einen gefährlichen Strauß ausſtehen.

un ſalto mortale, ein tödtlicher Sprung. V. Mortale.

egli ha fatto un gran ſalto, er hat einen groſſen Sprung gethan.

a gran ſalti, mit groſſen Sprüngen/ Met. eilend.

di ſalto, a ſalto, Adv. mit einen Sprung/ ſpringend.

promover' uno ſacerdote per ſalto, einen per ſaltum zum Prieſter promoviren/ Sprung-weiſe/ ohne die gebührliche Zwiſchen-Zeiten zu erwarten.

metter' uno sù i ſalti, einen auf die Sprünge bringen/ Met. einem Luſt und Begierde machen/ it. einen unwillig/ zornig machen. V. Saltare. Saltaria.

Saltello, Salticchio, Salterello &c. Dim. ein kleiner Sprung/ ein Hupffer.

Saltellare, Saltarellare, Salticchiare, Salterellare, Salterellinare, ſpringeln/ täntzeln/ hupffen/ hupffeln/ hoppern/ aufhupffeln/ it. gumpen/ kälbern.

¶ le capre, gli agnelli ſaltellano per i prati, gli augelli ſalticchiano per i rami &c. die Geiſſe und Lämmer hupffen auf den Wieſen/ die Vögelein ſpringen auf den Aeſten.

ſaltellar di gioia, für Freuden hüpffen.

Saltellóne, Saltelloni Adv. ſpringend/ tantzend/ hupffend.

¶ andar, correr ſaltellone, lauffen und zugleich hupffen ꝛc. daher hüpffen/ daher ſpringen.

Saltarello, Salteria, eine Springdocke eines Inſtruments/ it. eine Holunderbüchſe/ it. ein Schwermer.

Saltarella, Käsmade.

Saltarella, Saltamartino, Heuſchreck. *V.* Locuſta.

Salta leone, Sprung oder Wedelbrall.

¶ filo ſalta-leone, Idem.

Salt' imbanco, ein Sprung auf die Banck/ id eſt, ein Marckſchreyer/ Quackſälber/ Tyriacks-Krämer. *V.* Ciarlatano.

Salt' indoſſo, Saltam' indoſſo, ein Sprung mir auf den Ruck/ id eſt, ein leichter/ ſchlechter Regenmantel.

Salva, Salvare &c. *V.* Salvo &c.

Salvatico &c. *V.* Selva. Selvatico &c.

SALUBRE, [Parol. Lat.] heilſam/ was geſund iſt. *V.* Sano. Salutifero. Salutare.

¶ herbe ſalubri, heilſame Kräuter. V. Medicinale.

un luogo ſalubre, ein geſunder Ort.

Salubrità, Heilſamkeit.

SALVIA, [Parol. Lat.] Salbey.

Salviato, Salviático, Adj. mit Salbey eingemacht.

¶ vino ſalviato (ſalviatico,) vino di ſalvia, Salbey-Wein.

SALVO, Adj. & Adv. [Parol. Lat.] friſch und geſund/ it. ſicher/ it. gantz/ unzerbrochen ꝛc. *V.* Sano. Intiero.

¶ tornar, venir ſano e ſalvo, friſch und geſund wieder zuruckkommen. V. Incolume. Salvamento. Porto.

uſcir ſalvo, entrinnen/ davon kommen.

rihaver' una coſa ſalva, etwas unzerbrochen/ ohne Schaden wieder bekommen.

Salvo-condotto, ſicher Geleit/ frey Geleit.

¶ chieder', dar' il ſalvo condotto, ſicher Geleit begehren/ geben.

venir ſotto il ſalvo condotto di uno, unter eines ſichern Geleit kommen.

* dar' il ſalvo condotto a gli occhi, den Augen ſicher Geleit geben/ id eſt, unge-

ungeſcheut und unzüchtig herum gaffen oder etwas anſchauen.

Salva-guardia, Schutz und Schirm / Salveguarde.

¶ dar, conceder ſalva guardia (ſalvaguardiare uno,) einem Schutz und Schirm verleihen.

Salvo, ſchadlos / ohne Schaden oder Gefährde / unbeſchädigt / it. Adv. ohne / ausgenommen / bevorab / vorbehalten / auſſer. *V.* Senza. Pregiuditio.

¶ ſalvo il privilegio, il mio jus &c. ohne Nachtheil deß Privilegii / mein Recht allezeit vorbehalten.

ſalvo il vero, der Warheit ihren Platz gelaſſen.

ſalvo l'honore della voſtra parola, eure Wort in Ehren gehalten.

ſalvo e le perſone e gli haveri la città ſi reſe, die Stadt hat ſich ergeben / doch ſeynd die Perſonen an ihren Gut und Blut ſchadlos gehalten worden / doch mit Vorbehaltung ihrer Leiber / Haab und Gut.

metter, porr' condurr' in ſalvo, an ein ſicheres / wolverwahrtes Ort legen / hinbringen / unterbringen / einbringen. V. Salvamento. Salvare. Salvezza.

gli diede ogni coſa ſalvo (ſalvo che) una collana, er gabe ihm Alles / ausgenommen eine Hals-Kette. V. Eccetto. Fuori.

ſalvo le medicine non prendeva altro cibo, auſſer der Artzney nahm er keine andere Speiſe zu ſich.

ſalvo (di) quello che bevo non tengo altro vino, ohne (ausgenommen) den Wein ſo ich trincke / hab ich keinen andern.

ſalvo ſe vi foſſe &c. ausgenommen wann da wäre 2c.

Salvo, a ſalvo, a ſalvamento, a man ſalva, glücklich / ſehr wol / ohne Schaden und Ungemach / unbeſchädigt.

¶ capitar', arrivar' a ſalvamento, a ſalvo, glücklich / wol / friſch und geſund / ohne Schaden ankommen.

percuoter', ſconfigger', prender' il nemico a man ſalva, den Feind ſchlagen ohn einigen Mann zu verlieren / it. ohne Widerſtand.

Salva, [Term. di Guer.] eine Salve / id eſt, ein Gruß mit Löſung deß Geſchützes oder der Büchſen / einem zu Ehren / it. auf den Feind.

¶ dar, far la ſalva, eine Salve geben.

eſſer ricevuto (accolto) con una ſalva di cannoni e di moſchetteria, mit einer Salve empfangen werden.

Salvamente, Adv. glücklich / ohne Schaden / ſchadlos / it. ſicherlich.

¶ uſcir ſalvamente, glücklich / Schadlos heraus oder darvon kommen.

potreſte giurar ſalvamente? ſoltet ihr wol ſicherlich / mit guten Gewiſſen / ohne Scrupel ſchweren können?

Salvezza, Verſicherung / Schadloſigkeit / it. Freyſtatt / Zuflucht.

¶ per mia ſalvezza, zu meiner Verſicherung. V. Indennità.

eſſer' in luogo di ſalvezza, an einem ſicheren Ort ſeyn / it. [in Term. Teol.] im Himmel / oder doch zum wenigſten (nach den Gründen der Römiſchen Kirchen) im Fegfeuer ſeyn.

Salute &c. *V.* nach Ordnung.

Salvare, retten / erretten / it. behüten / bewahren / erhalten / it. verhüten / it. aufheben.

¶ Criſto venne a ſalvare l'huomo, Chriſtus iſt kommen die Menſchen zu erretten und ſelig zu machen.

ſe Dio mi ſalvi! ſo mir GOtt helffe!

Dio ti ſalvi Maria piena di grazia! ſey gegrüſſt Maria voller Gnaden!

ſalvar' uno da qualche male, einen von einem Ubel erretten / it. bewahren / behüten. V. Campare. Scampare. Liberare.

ſalvar dalla putredine, für der Fäule erhalten / bewahren. V. Conſervare.

ſalvar la vita, l'honore, la riputazione &c. das Leben / die Ehre und Reputation 2c. retten / erretten / darvon tragen.

ſalvar qualche gran male, ein groſſes Ubel verhüten / einem groſſen Unheil bevor kommen. V. Ovviare. Prevenire. Impedire.

ſalvar' una diſſonanza, [Termin. Muſic.] ein falſches Geſang retten / id eſt, verhelffen daß nicht gar eine Confuſion draus entſtehe.

ſalvar' una coſa per la cena &c. etwas zum Nachtmahl 2c. verwahren / aufheben / auf Seit legen / ſparen / verſparen. V. Riſerbare. Rěparmiare. Mettere. Parte.

Salvarſi, ſich ſalviren / ſich retten / ſich davon machen / entlauffen / entfliehen / entwiſchen / entgehen / it. ſelig werden.

¶ ſalvarſi colla fuga, ſalvarſi in qualche chieſa &c. ſich mit der Flucht erretten / darvon fliehen / flüchtig gehen / in eine Kirche fliehen / ſich daſelbſten retten.

non potrà ſalvarſi, er wird ſich nicht können retten / er wird ſchwerlich darvon kommen.

chi può ſalvarſi ſi ſalvi, wer ſich retten kan der rette ſich.

Salvarſi, ſelig werden.

¶ chi potrà ſalvarſi? wer kan dann ſelig werden?

chi crede e ſarà battezzato ſi ſalverà, wer da glaubt und getaufft iſt / wird ſelig werden.

Salva-bicchieri, Gläſer-Schranck.

Salva-danari, Sparbüchſe.

Salva-robba, Speißkammer oder Küchenſchranck.

Salvatella, die Ader auf der Hand zwiſchen den zweyen kleineſten Fingern / alſo genannt.

Salvietta, (perche ſalva gli habiti,) ein Tiſch-Fatzenetlein / ein Serviet / Tellertüchlein. *V.* Servietta. Tovagliuólo.

Salvatóre, m. ein Retter / Erretter / ein Heiland / it. [Antonomaſticè] JEſus Chriſtus.

¶ l'imagine del Salvatore, die Bildniß JEſu Chriſti.

il Salvatore del mondo Gieſù Criſto, der Heiland der Welt JEſus Chriſtus.

Salvamento, Rettung / Errettung.

Salvazióne, f. Idem.

¶ un luogo di ſalvazione, [Term. Theol.] im Ort der Rettung / id eſt, im Himmel oder doch im Fegfeur. V. Salvezza.

Salúte, f. Heil / Erhaltung / Wolfahrt / Wolſtand / Geſundheit. *V.* Sanità. Proſperità. Bene. Stare.

¶ ſalute dell' animo, del corpo, (corporale,) Heil deß Gemüts / deß Leibs.

buona ſalute, ritrovarſi in (con) buona ſalute, portarſi bene (male) di ſalute, gute Geſundheit / ſich in guter Geſundheit befinden / wol (übel) auf ſeyn.

come va la ſalute? come ſta di ſalute? wie ſtehets um die Geſundheit?

bever' alla ſalute di qualche perſona; auf eines Heil und Geſundheit trincken.

rouinar la ſua ſalute, ſeine Geſundheit verderben.

haver cura della ſalute, ſeine Geſundheit in acht nehmen.

operar la ſua ſalute con timore e tremore, ſein Heil mit Furcht und Zittern wircken.

la ſalute dell' anima, Seelen-Heil.

recuperar la priſtina ſalute, wiederum zu der vorigen Geſundheit gelangen.

per la ſalute del regno, wegen der Wolfahrt und Heil deß gantzen Reichs.

da Dio dipende ogni noſtra ſalute, an GOtt hengt / an GOtt ligt all unſer Heil und Wolfahrt.

ſenza ſperar alcuna ſalute, ohn einiges Heil und Gutes zu erwarten.

Salutáre, Salutifero, Salutevóle, Adj. heilſam / geſund / erſprießlich.

¶ una ſalutare penitenza, eine heilſame Buß.

la ſalutifera Incarnazione e Paſſione di Gieſù Criſto, die heilſame / heilwerthe Menſchwerdung und Leiden JEſu Chriſti.

herba, medicina ſalutifera, ein heilſames / geſundes Kraut / Artzney.

Salutáre, Subſt. [Term. Scritt.] das Heil / an ſtatt Salute oder Salvatore.

¶ io aſpetterò il tuo ſalutare, o Signore! ich werde dein Heil (den Meſſiam) erwarten!
mio ſpirito eſſulta e feſteggia in Dio, mio Salutare, mein Geiſt frolocket in GOtt / meinem Heiland.

Salutáre, grüſſen / begrüſſen / einen Gruß ablegen. *V.* Riverire. Baciare. Mano. Baciamano. Honore. Berretta.
¶ ſalutar' uno, einen begrüſſen.
ſalutatelo da parte mia, grüſſet ihn meinetwegen.
ſalutar' uno Rè, einen als einen König begrüſſen / id eſt, erwählen und beglückwünſchen. V. Proclamare.
ſalutar' il porto, la venuta, l'entrata &c col cannone, collo ſparo del cannone, den Port / die Ankunfft / den Einzug begrüſſē / mit Löſung der Stücke.

Salutato, gegrüſſt / begrüſſt.
¶ eſſer ſalutato Rè, zum König erwählt und deßwegen beglückwünſcht werden. V. Acclamare &c.

Salutazióne, f. ein Gruß / Begrüſſung.
¶ la Salutazione angelica, la Salutazione di Maria ad Eliſabet, der Engliſche Gruß / die Begrüſſung Mariä zu Eliſabeth.

Saluto, Gruß.
¶ dar' (far') un ſaluto ad uno, einen grüſſen / begrüſſen.
fategli un ſaluto da parte mia, grüſſet ihn meinetwegen. V. Salutare &c.
render' il ſaluto, wieder grüſſen.

SALTARO, [Lat. Saltuarius] Feldhüter / Feldſchütz / it. Forſtknecht. *V.* Camparo.

SAMITO, Floret-Seide.

SAMBUCO, [Parol. Lat.] eine Holder oder Hollunder-Staude / ein Flierbaum.
¶ ſcioppetto di ſambuco, Holder-Büchſe.
ſambuco minore, ſambuco puzzolente, Attich oder Ettich.

Sambuca. *V.* Sampogna.

Sambucáto, Sambucchino, Adj. von Hollunderholtz oder Blühe.
¶ aceto, oglio &c. ſambucato, Hollunder oder Flieren-Eſſig / Oel ꝛc.
frittelle ſambucate, Hollunder-oder Holder-Sträublein.

SAMPOGNA, Zampogna, Pfeiſſe / Bockspfeiffe / it. Schalmey.

Sampognaro, Zampognaro, ein Bockspfeiffer.

San. *V.* Santo.

Sanare &c. *V.* Sano.

† SANDALIO, Sandalia, Plur. [Parol. Lat.] Capuciner oder Apoſtel-Schuhe / ſo oben offen ſind. *V.* Zoccolo.

SANDARACCA, Arabiſcher Firnüß.

Saneſe. *V.* Siena.

SANGUE, [Parol. Lat.] Blut / Geblüt.
¶ il precioſo Sangue di Gieſù Criſto, das koſtbare Blut JEſu Chriſti.
ſangue buono, bello, freſco, vivo, gut / ſchön / friſch / lebhafft Blut.
ſangue brutto, corrotto, häßliches / verdorbenes Geblüt. V. Sanguaccio.
ſangue meſtruo, der Monat-Fluß der Weiber. V. Marchele. Meſtruo. Ragione.
ritornò tutto ſangue, tutto bruttura, er kame wieder lauter Blut und lauter Koth.
diſciplinarſi &c. ſin' al ſangue, ſich bis aufs Blut geiſſeln ꝛc.
ſparger ſangue, far ſangue, Blut vergieſſen / bluten. V. Sanguinare.
ſparger', profonder' il ſangue per uno, das Blut für einen vergieſſen.
ſudar ſangue in qualche coſa, Blut über etwas ſchwitzen / id eſt, ſich es blutſauer werden laſſen / ſich bärtiglich drinnen bearbeiten.
giudice, miniſtro di ſangue, ein Blut-oder Hals-Richter. V. Criminale.
ſangue innocente, ein unſchuldiges Blut / it. ein unſchuldiger Menſch.
ammazzar' uno a ſangue freddo, einen mit kalten Geblüt / id eſt, ohn Zorn / it. unbeleidigt umbringen.
un' huomo tutto fuoco e tutto ſangue, ein Menſch an welchen nichts als Feur und Blut / id eſt, der lauter Leben und Geiſt iſt.
andar' a ſangue, auf Blut / id eſt, auf Leib und Leben gehen.
mani lorde di ſangue, mit Blut beſudelte Hände.
metter' ogni coſa a fuoco e ſangue, alles durch Feuer und Blut / (Schwert) verheeren / alles niedermachen / ſengen und brennen.
il ſangue miſi agghiaccia, incerconiſce nelle vene, das Blut geſtehet / gerinnt / ſtehet mir um in den Adern.
cavar ſangue, Blut / id eſt, zur Ader laſſen. V. Salaſſare.
arreſtar', ſtagnar' il ſangue, das Blut ſtillen.
fluſſo di ſangue, Blutfluß / Blutgang. V. Hemorroidi.
comprarſi la vittoria a prezzo di ſangue, die Victori mit Blut / das iſt mit groſſem Verluſt der Seinigen erkauffen.
il ſangue de' popoli, das Blut der armen Leute / id eſt, was ſie mit ihren Blut und Schweiß erobert haben.
ſucchiar' il ſangue a' ſudditi, den Unterthanen das Blut ausſaugen.
• il ſangue della borſa, das Blut / (wir ſagen) der Speck im Beutel.
il ſangue bolle ſenza fuoco, das Geblüt ſiedet ohne Feuer.
buon ſangue non può mentire, guts Geblüt kan nicht liegen.

Sangue, Blut / Geblüt / id eſt, Met. Stamm / Geſchlecht / Herkommen / it. Art / Landsart.
¶ ſangue regio, illuſtre, nobile, antico, königliches / adeliches / altes Geblüt / id eſt, Herkommen. V. Stirpe. Naſcita. Progenie. Indole.
Prencipe di ſangue, ein Fürſt ſo deß Königs Blutsverwandter iſt.
nato del medeſimo ſangue, aus eben demſelbigen Blut (Geſchlecht) gebohrē.
la nobiltà, chiarezza del ſuo ſangue, ſein adeliches Herkommen oder Geſchlecht.
ſangue Tedeſco, Italiano, Franceſe, Teutſche / Italiäniſche / Frantzöſiſche Art / Land-Art / Nation. V. Natione.
egli è mio ſangue, er iſt mein Bluts-Freund / (Anverwandter /) id eſt, Vetter ꝛc.
non vi è peggior lite, che quella ch' è trà ſangue e ſangue, es iſt kein ſchlimmerer Hader und Streit als zwiſchen Geſchwiſter. V. Parente.
ſangue mio! mein Blut / id eſt, mein Kind / it. mein Hertzliebſter!
abbandonar', odiar', ammazzar' &c. il ſuo ſangue, ſein eigen Fleiſch und Blut / id eſt, ſein Kind verlaſſen / haſſen / tödten ꝛc. V. Carne.

Sangue, die Farb im Geſicht; Gall. Teint.
¶ le dame Ingleſi ſono generalmente d' un ſangue dolce, e di carnagione bianchiſſima, die Engliſchen Dames ſeynd durchgehends von ſchöner lebhafften Farb / und Schnee-weiß an der Haut. V. Carnagione.

Sanguinàccio, Sanguáccio, dick / häßlich / geronnen / verdorben Blut / it. blutig Eiter. *V.* Marcia. Materia.
¶ ſanguinaccio meſtruo, Blut von weiblicher Monat-Unreinigkeit.

Sanguinaccio, eine Blutwurſt / Magenwurſt / Säuſack / Blunze.

Sanguiſúga, Sanguettola, ein Blutegel. *V.* Mignata.
¶ ſanguiſuga del popolo, eine Blutegel der armen Leute / ein Schöſſer / Zöllner oder ſonſt ein Chriſten-Schinder.

Sanguinário, Adj. blutdürſtig / blutgierig.
¶ huomo crudele e ſanguinario, ein grauſamer / blutdürſtiger Menſch / ein Bluthund.

Sanguinária, Sanguina, ein blutſtillendes Gewächs.

Sanguinella, ein Blutſtein.

Sanguineo, Sanguigno, Adj. blutig / it. Blutreich / voller Blut. color
¶ ſudor ſanguineo, blutiger Schweiß

color ſanguigno, rothe/ ſchöne/ friſche Farb im Geſicht.
di temperamento, humore ſanguineo, (ſanguigno) natura ſanguinea, blutreiche/ it. friſche/ muntere Natur.

Sanguinóſo, Sanguinolento, blutig.
¶ mani ancor ſanguinoſe, annoch blutige Hände.
ſpada, ſabra ſanguinoſa, blutiger Degen/ blutiger Säbel.
panno tutto ſanguinoſo, gantz blutiges Tuch/ voller Blut.
ſanguinoſa guerra, battaglia, fazzione, ein blutiger Krieg/ blutiges Treffen.

Sanguinare, bluten.
¶ ſanguinar dal naſo, aus der Naſe bluten.
ſanguinarſi, zur Ader laſſen. V. Salaſſare &c. ſo beſſer.

Sanguinare, bebluten. V. Inſanguinare, ſo beſſer.

Sanguinante, blutend.

Sanguificare, Sanguificarſi, [Term. Fiſic.] in Blut verwandelt werden (im Leibe.)

Sanguificazióne, f. die Blutverwandlung.

SANO, Adj. [Par. Lat.] geſund/ wol auf/ it. was Geſundheit bringt ꝛc. it. dicht/ gantz/ it. ohne Mangel.
¶ huomo ſano, ein geſunder Menſch.
chi è ſano è giovane, e chi è ricco è ſavio, wer geſund iſt/ der iſt jung/ und wer reich iſt/ der iſt geſcheid.
ſano e ſalvo, friſch und geſund. V. Salvo. Intiero.
render' uno ſano, einen geſund machen/ geneſen. V. Sanare. Guarire.
vivanda, ſtanza, aria ſana, (mal ſana,) eine geſunde (ungeſunde) Speiſ/ Zimmer/ Lufft ꝛc.
un buon paſto, un cattivo, ed un mezzano mantengono l'huomo ſano. V. Paſto.
herbe ſane, gute/ heilſame Kräuter. V. Salutare. Salutifero.
eſſer ſano per lo ſtomaco, dem Magen geſund ſeyn.
mal ſano, ungeſund/ nicht geſund.
eſſer poco ſano, ungeſund/ kräncklich/ unpäßlich/ ſchwach ſeyn. V. Intermiccio. Valetudinario.
il bicchiere reſtò ſano, das Glas bliebe noch gantz. V. Intiero.
legni non ſani, gelöcherte oder rinnende/ nicht dichte Schiffe.
non vi è peggior infermità ch'il crederſi ſano, es iſt kein ſchlimmere Kranckheit/ als ſich einbilden man ſey geſund.
chi è ſano fà ogni coſa per ammalarſi, wer geſund iſt/ thut alles was er nur kan um kranck zu werden.
chi è ſano e non è prigione, ſe ſi lamenta (rammarica) non hà ragione, wer geſund iſt/ und iſt nicht gefangen/ hat noch nicht Urſach viel zu klagen.
tal penſa eſſer ſano chi porta la morte in ſeno, mancher meines es fehl ihm nichts/ und er trägt den Tod im Buſem.

Sano, Adv. geſund/ id eſt, mit guter Geſundheit/ wolauf.
¶ ſtar, viver, dormir, andar &c. ſano, geſund ſeyn/ ſich wol gehaben/ geſund und wol ſchlaffen/ einhergehen ꝛc.
ſtate ſano, bleibt geſund/ gehabt euch wol.
chi va piano, va ſano, langſam gehet man auch weit.

Sano, geſund/ id eſt, klug/ verſtändig/ wol bedacht.
¶ dottrina ſana, (ſana dottrina,) geſunde/ id eſt, rechte/ wahrhaffte Lehr.
riſpoſta ſana, geſunde/ id eſt, verſtändige Antwort.
ſano conſiglio, partito &c. kluger/ verſtändiger/ wolbedachter/ reiffer Rath/ Anſchlag ꝛc. V. Maturo.
ſano intendimento, (intelletto,) interpretazione ſana, geſunder/ id eſt, rechter Verſtand/ die rechte Auslegung.
mente ſana, geſunder Verſtand/ id eſt, recht bey Sinnen oder bey Verſtand.
ritornar' uno a ſana mente, einen wider zu geſunden Verſtand bringen/ einen wieder witzigen.
la più ſana parte de Dottori è di queſto parere, der beſcheidenſte Theil der Lehrer iſt von dieſer Meinung.

Sanamente, Adv. geſunder Weiſe/ id eſt, recht/ weislich/ klüglich/ it. aufrichtig.
¶ intender, inſegnar ſanamente, recht verſtehen/ lehren.
giudicar ſanamente, ein rechtes/ aufrichtiges/ billiges Urtheil fällen.

Sanità, Geſundheit. V. Salute &c.
¶ perder, rouinar, rihaver, ricuperar, conſervar &c. la ſanità, um die Geſundheit kommen/ die Geſundheit erhalten/ wieder bekommen/ erhalten ꝛc.
buona, proſpera, intiera, priſtina &c. ſanità, gute/ glückliche/ völlige/ vorige ꝛc. Geſundheit.
poca, debole ſanità, geringe/ ſchlechte/ ſchwache Geſundheit.
ſanità ſenza danari è mezza malatia, geſund ſeyn und kein Geld haben iſt halb kranck ſeyn.
fede di ſanità, ein Zeugniß der Geſundheit.
ſoprintendente della ſanità, Geſundheits-Herr in einer Stadt.
bever' alla ſanità di uno, auf eines Geſundheit trincken. V. Salute.
chi hà ſanità, è ricco e non lo sà, wer geſund iſt/ iſt reich und weiß es nicht.

Sanare, Riſanare, geſund machen/ heilen/ geneſen. V. Guarire. Curare.
¶ ſanar gl' infermi, die Krancken geſund machen.
ſanar' un' infermità, ferita, eine Kranckheit/ eine Wunde heilen.
è più facile far le piaghe, che di ſanarle, es iſt leichter Wunden machen/ als Wunden heilen.

Sanare, heilen/ verheilen/ id eſt, verſchneiden/ caſtriren. V. Caſtrare.

Sanábile, Adj. heilbar/ was noch zu heilen iſt.

Sanna &c. V. Zanna.

SANSA, Sanſe, Plur. [Lat. Samoſa] Olven und dero Steine/ da das Oel ſchon herausgepreſſt wordē.

SANTO, Adj. [Lat. Sanctus] heilig/ it. Met. rein/ unbefleckt/ it. gottſelig/ gottsförchtig/ it. geweihet/ GOtt gewidmet/ it. heilſam/ nutzlich ꝛc.
¶ ſanto Steffano, heiliger Steffan. V. Gram. Cong. pag. 266.
ſant' Andrea, heiliger Andres. V. Ibid.
ſan Pietro, ſan Paolo, Sant Peter/ Sant Paul.
ſanta Maria, heilige Maria.
* ſantamariare, offt heilige Maria ſagen/ id eſt, Met. ſich verwundern.
per Dio (ſanto!) bey (dem heiligen) GOTT!
il ſanto Padre, der heilige Vatter/ it. der Pabſt.
un Padre, un' Eremita ſanto, ein heiliger/ id eſt, gottſeliger Pater/ Einſidler.
menar', far' una vita ſanta, ein heiliges/ gottſeliges Leben führen.
ſanta croce, das heilige Creutz.
* ſanta croce l' ha aiutato, das heilige Creutz hat ihm geholffen/ Met. die ſchöne Creutz-Gold-Stücke; er iſt mit Geld durchgewiſcht.
acqua ſanta, heiliges/ id eſt, Weyh-Waſſer.
la terra ſanta, das heilige Land/ id eſt, Paleſtina.
la lingua ſanta, die heilige Sprach/ id eſt, die Hebräiſche.
un luogo ſanto, ein heiliger Ort/ id eſt, da heilige Sachen ſeynd oder vergangen ſeynd.
la ſanta caſa di Loretto, das heilige Haus unſerer Frauen zu Lauretto.
la Scala ſanta, die heilige Stiege (zu Rom) von Jeruſalem aus Pilatus Hauſe dahin gebracht.
la ſante Madre Chieſa, die heilige Mutter die Kirche.
il ſant' ufficio dell' Inquiſizione, das heilige Amt der Inquiſition.
ſanti Sagramenti, heilige Sacramenten.
ſanti digiunni, ſante orazioni, ſanta oſſervanza, ſanti eſſercizii, heilige Faſten/ heiliges Gebet/ heilige Cloſter-Obſervantz/ heilige Ubungen.
queſta è una ſanta regola, una ſanta uſanza, das iſt eine heilige Regul/ ein heiliger/ id eſt, nutzlicher/ feiner ꝛc. Gebrauch.
ſi vive qui in ſanta pace, man lebt hier im heiligen Friede.

di gra-

di gratia, che fate tutto il ſanto giorno? mein / was thut ihr doch den lieben langen Tag?

Santo, un Santo, Subſt. ein Heiliger.

¶ un gran Santo, ein groſſer Heiliger.

canonizzar' un Santo. V. Canonizzare.

far' il ſanto, einen Heiligen abgeben, id eſt, heucheln

Santi, Plur. Heiligen / die Seeligen / it. ſo genannte gemahlte Bilder der Heiligen.

invocar', venerar' i Santi, die Heiligen anruffen / verehren.

Santo, [Parol. Sacr.] das Heilige.

¶ entrar nel Santo, ins Heilige gehen, (wird vom Hohen-Prieſter geſagt, it. von einer Kindbetterin / ſo nach gehaltener ſechs wochentlicher Reinigung wieder zum erſten mal in die Kirche geht.)

Santa-Santorum, das Allerheiligſte / it. eine ſo genannte heilige Capell zu Rom.

Santiſſimo, hochheilig / ſehr heilig / allerheiligſt.

¶ il ſantiſſimo Sagramento, das hochheilige Sacrament.

il Santiſſimo Padre, der allerheiligſte Vatter / id eſt, der Pabſt.

Santarello, Santocchio, Santuccio, a, Dim. ein halber Heiliger / id eſt, ein gottſeliger / andächtiger Menſch / it. ein Heuchler / Scheinheiliger.

Santino, Idem, it. ein gemahltes Bildlein eines Heiligen.

Sántolo, Santola, ein Tauffpate / Dod / Gött.

Santóne, ein groſſer / weitberühmter Heiliger / it. ein Pfaff unter den Türcken.

Santamente, heiliglich / gottsförchtiglich / it. recht / fein.

¶ viver, parlar, ſcriver &c. ſantamente, heiliglich leben / recht von der Sache reden / ſchreiben ꝛc.

havete fatto ſantamente, ich hab heiliglich / id eſt, ſehr wol gethan.

Santità, Heiligkeit. *V.* Santimonia.

¶ huomo di gran ſantità, ein Mann von groſſer Heiligkeit.

viver' in ſantità e giuſtizia, in Heiligkeit und Gerechtigkeit leben.

ſua Santità, ihre Heiligkeit / id eſt, der Pabſt.

la Santità del Papa Clemente X. Ihre Heiligkeit der Pabſt Clemens der zehende.

Santuário, ein Heiligthum-Schatz / it. ein heiliger Ort / it. das Heilige der Hohenprieſter.

¶ entrar nel Santuario, in das Heilige gehen. V. Santo.

il ſiclo, il peſo &c. del Santuario, der Schekel / das Gewicht ꝛc. deß Heiligthums.

Santificare, heiligen / heilig machen / it. heilig halten / it. feyren.

¶ ſantificar' il giorno del Sabbato, den Sabbath heiligen / id eſt, GOTT und göttlichen Sachen obligen. V. Celebrare.

ſantificar' uno, einen heiligen / it. heilig machen / it. ſprechen. V. Canonizare.

quella gratia che ci giuſtifica, ci ſantifica ancora, dieſelbige Gnade ſo uns rechtfertiget / die heiliget uns auch.

Santificare, heiligen / id eſt, reinigen von allem was weltlich und eitel iſt. *V.* Purificare. Conſagrare.

¶ la carità ſantifica le più profane noſtre attioni, die Liebe GOttes heiliget auch unſere aller-weltlichſte Wercke.

O Giesù ſantificami in verità! O JEſu mach mich heilig in der Warheit!

Santificato, geheiliget / it. heilig geſprochen.

Santificatóre, ein Heiligmacher.

Santificazióne, f. Heiligung / Heiligmachung / it. Heiligſprechung.

¶ la vera giuſtificatione non può ſtare ſenza ſantificazione, die Rechtfertigung kan nicht beſtehen ohne die Heiligung; wer ſich deß Verdienſts Chriſti rühmen will / der muß auch ſeinem heiligen Wandel nachfolgen.

Santimonia, Heiligkeit (deß Lebens und Wandels.) *V.* Santità.

Santimoniale, Subſt. eine Nonne oder Weibsperſon ſo der Gottſeligkeit obliget. *V.* Monaca. Moniale.

SAPA, [Parol. Lat.] geſottener oder gefeuerter ſüſſer Moſt. *V.* Moſto. Cotto.

SAPERE, [vom Lat. Sápere] wiſſen / einem bekandt / bewuſt ſeyn / it. erfahren / vernehmen / verſtehen. *V.* Conoſcere.

¶ ſaper' una coſa, di una coſa, etwas / it. um etwas wiſſen / Wiſſenſchafft haben / it. einem etwas bewuſt / bekandt ſeyn.

l'huomo ama naturalmente di ſapere, der Menſch iſt von Natur geneigt zu wiſſen.

ſaper qualche coſa certo, (di certo,) per fama, per eſperienza, per veduta, etwas gewiß / nur von hören ſagen / durch die Erfahrniß wiſſen / etwas wiſſen / weil er's ſelbſt geſehen.

ſaper da uno qualche coſa, etwas von einem vernehmen / erfahren / hören. V. Riſapere.

come lo ſapeſti, da chi lo ſapeſti? wie weiſt du das / von wem haſt du das gehört? V. Sentire.

egli ſi attriſtò molto quando lo ſeppe, er betrübte ſich ſehr drüber als ers innen ward.

che farete quando la coſa ſi ſaprà? was werdet ihr thun wann die Sache wird auskommen / kund werden?

egli non ſà far' altro che gridare, er weiß und kan nichts anders als keiffen und ſchnurren.

ſeppi poi ch' era falſo, hernach vernahm ich (ward ich gewar oder innen) daß es erlogen ware.

io non ſò che farmi, non ſò che mi fare, ich weiß nicht was ich thun ſoll.

non ſò che, che ſò io? [Modus loquendi] ich weiß nicht / was für ꝛc. was weiß ich?

egli hà, un non ſò che difetto, er hat / ich weiß nicht was für einen Mangel.

vi erano tante e tante coſe, che ſò io, es waren daſelbſt ſo vielerley Dinge / was weiß ich.

chi non sà queſto? lo ſanno i peſciuoli, tutto il mondo lo sà, wer weiß das nicht? das wiſſen die kleinen Fiſchlein / das wiſſen alle Leute / das iſt jedermänniglich bekannt / bewuſt / offenbar.

lo accolſe ſenza ſaper chi foſſe, er nahm ihn auf und wuſte nicht wer er war.

Iddio lo sà (ſallo Iddio,) GOtt weiß es.

lo sò, sò sò, sò bene &c. ich weiß es / ja ja / ich weiß wol ꝛc.

io sò il di lui humore, ich kenne ſeinen Humor.

ſappi, ſappiate che &c. wiſſe / wiſſet daß ꝛc.

ſai, o ſai? o weiß du was? it. hör / horch. V. Gram. Orn. pag. 130.

a ſapere, zu wiſſen / id eſt, nemlich / als nemlich / das iſt ꝛc.

non ſaper nè grado nè grazia ad uno, einem keinen Danck wiſſen.

ſaper' avanti, (antiſapere,) ſchon vorher wiſſen.

egli non sà che coſa ſia ſonno, ripoſo, er weiß nicht was Schlaf und Ruhe ſey / id eſt, er iſt immerzu unmüſſig und fleiſſig. V. Gram. Ornat. pag. 155. Reg. XII.

la ſaprete dopoi, ihr werdet es hernacher ſchon erfahren.

sà ella? (ſalla) wiſſen ſie das / weiß der Herr?

ſalla quanto importa ſomma? weiß der Herr wie viel die Sum̃a belauft?

* ſaper quanto uno peſa, wol wiſſen wie ſchwer einer wäge / id eſt, ihn inner ich und äuſſerlich kennen.

far' uno ſaper qualche coſa, einen etwas wiſſen laſſen / einem zu wiſſen thun / einem andeuten / berichten. V. Notificare. Parte.

sà meglio il matto il ſuo biſogno, ch' un ſavio quello d' altrui, ein Narr weiß beſſer was ihm fehlet / als ein Geſcheider was andern gebricht.

* egli sà bene quante paia fanno una coppia, quanti piedi entrano in una ſcarpa, er weiß wol wie viel Paar eine Kuppel macht / und wie viel Füſſe in einen Schuh gehen.

ſe il giovane ſapeſſe, il vecchio poteſſe, e'l pigro voleſſe; non vi è coſa che non ſi faceſſe.

faceſſe, wann ein Junger wüſte/ ein Alter könte/ und ein Fauler wolte/ ſo geſchähe Alles.

chi ſapeſſe che robba haveſſe da eſſer cara; baſtarebbe l'eſſer mercante per un anno, wann einer wüſte was theuer würde werden; dörffte einer nur ein Jahr ein Kauffmann ſeyn.

ſaper dove il diavolo tiene la coda, wiſſen wo der Teuffel den Schwantz hat/ id eſt, gar verſchmitzt ſeyn.

non ſà il ſano che patiſce l' ammalato, non ſà il ſatollo ciò che ſente l' affamato, der Geſunde weiß nicht was der Krancke leidet/ noch der Satte was der Hungerige empfindet.

egli non ſà quanti piedi entrano in uno ſtivale, er weiß nicht wie viel Füſſe in einen Stifel gehen.

ſà più un dottor e un villan (matto,) ch' un dottor ſolo, ein Doctor und ein Baur (Narr) wiſſen mehr als ein Doctor allein.

niente ſà chi non và per la città, wer nicht durch die Stadt wandert der weiß auch nichts: die Erfahrniß muß lehren.

chi ſapeſſe ogni coſa innanzi, preſto ſarebbe ricco, wer alles vorher wüſte/ würde bald reich ſeyn.

chi ha paſſato il guado, ſà quanta acqua tiene; e chi viene dalla tomba ſà che coſa è il morto, wer über den Fluß gewattet iſt/ der weiß wie tieff er iſt; und wer aus der Grube kom̃t/ der weiß um den Todten.

quello che tu vuoi ſaper tutto ſolo, non lo dire ad altri, was du allein wiſſen wilt/ das ſage ja keinem andern.

ognuno ſà dove la ſcarpa lo ſtringe; non ſà dove ſtringe la ſcarpa ſe non chi l' hà nel piede, ein jeder weiß wo ihn der Schuh drucket; nemlich der ihn am Fuß hat.

chi fà il nido lo ſà; ma chi piglia l' uccello lo tiene, wer das Neſt machet der weiß und kan es; aber wer den Vogel fängt der hat ihn.

molto ſà il ratto, ma però più il gatto, der Ratz weiß viel/ aber die Katz noch mehr.

quello che non ſi ſà non affligge, was einer nicht weiß/ das macht ihm nicht heiß.

chi meglio ſà, meglio faccia, wers beſſer weiß (kan) der thue oder mache es beſſer.

chi non ſà fare, laſci ſtare, der ein Ding nicht weiß zu thun/ der laſſe es ſtehẽ.

chi più ſà, meno preſume, der am meiſten kan/ bildet ſich am wenigſten ein.

a chi ſà non manca nulla, wer etwas kan dem fehlets an nichts.

chi non ſà niente, niente è, wer nichts kan/ der iſt auch nichts.

guardati dal ſe haveſſi ſaputo, hüte dich für dem Wann ich das gewuſt hätte.

Sapere, wiſſen/ verſtehen/ it. (auf Teutſch) können/ aber nur in Wiſſenſchafften. *V.* Gram. Cong. p. 209. it. können ins gemein.

¶ ſaper' una lingua, un' arte &c. eine Sprach/ eine Kunſt ꝛc. können.

ſaper latino, greco &c. Latein/ Griechiſch ꝛc. können.

ſaper ſcrivere, parlare &c. ſchreiben/ reden ꝛc. können.

ſaper aſtrologar' il tempo, das Wetter errathen können.

* ſaper far le gambe alle moſche, den Fliegen wiſſen Beine zu machen/ id eſt, ein Künſtler ſeyn.

ſapete molto voi, ihr wiſſet viel ihr/ [Ironic.] id eſt, gar nichts.

ſaper mantenere, governare &c. una coſa, etwas wiſſen zu erhalten/ zu regiren ꝛc.

non ſapeva riſpondere, er wuſte nicht zu antworten/ er konte nicht antworten.

l' amante non ſà offendere l' amata, der Liebhaber kan die Liebſte nicht beleidigen.

non sò addormentarmi, ſe non ſpento il lume, ich kan nicht einſchlaffen/ es ſey dann das Liecht ausgelöſcht.

ſaper di muſica, aſtrologia, d' abaco &c. die Muſic/ die Stern-Kunſt/ die Rechen-Kunſt ꝛc. verſtehen/ können.

appena mi sò rihavere, ich kan mich kaum wieder erholen. V. Potere.

io non ſaprei darlo per quel prezzo, ich wüſte/ id eſt, könte es um den Preiß nicht geben.

ſaper regolarſi, ſich wiſſen zu regieren ꝛc.

ſaperci eſſere, ſaper vivere, ſich in die Welt klüglich zu ſchicken wiſſen/ wiſſen wo Bartel den Moſt holt.

* ſaperſi levar le moſche dal naſo, ſich die Mücken wiſſen von der Naſe zu treiben/ id eſt, ſich nicht viel fatzen und vexiren laſſen.

egli ſi è così ben ſaputo guadagnar la grazia del Prencipe, er hat ſich deß Fürſten Gnade ſo wol wiſſen zu erlangen.

egli ſeppe tanto fare che &c. er hat ſo viel zu thun vermöcht/ ſo viel hat er gleichwol auszurichten gewuſt/ ausrichten oder thun können daß ꝛc.

ſaper ben fare il fatto ſuo, ſeine Sachen wol wiſſen anzuſchicken/ anzugreiffen/ klug wiſſen zu verfahren.

chi non ſà far il fatto ſuo, peggio ſà far quelli di altri, wer ſeinen Sachen nicht weiß vorzuſtehen/ der kan anderer Leute ihre noch weniger verſehen.

guadagnarete cento ſcudi almeno, e, ſe ſaprete ben fare, ducento, ihr werdet aufs wenigſte hundert Thaler verdienen/ und wann ihr es werdet wiſſen recht und klüglich anzuſtellen/ zwey hundert.

Sapere, riechen/ it. ſtincken/ ſchmecken. *V.* Sentire.

¶ ſaper di muſchio, ſaper buono, nach Biſem riechen/ gut und wol riechen.

ſaper di becco, di ſtalla, di ſterco, di tanfo, di ſudore, lezzo &c. nach dem Bock/ nach dem Stall/ nach Dreck/ nach Schimmel/ nach Schweiß/ Unflaths ſtincken oder riechen. V. Venire.

queſta ſerva ſà di cucina, dieſe Magd ſtinckt/ riecht nach der Küche.

il vino ſà di legno, di botte, der Wein ſchmeckt nach dem Holtz/ das iſt/ nach dem Faß.

ſaper di pepe, nach Pfeffer ſchmecken/ (pfeffern.)

ſaper di rame &c. nach Kupffer ꝛc. ſchmecken/ (kupfferentzen.)

ſaper di furbo, di heretico &c. nach einem Schalck/ nach einem Ketzer ꝛc. riechen/ id eſt, ein halber ſeyn. V. Pizzicare. Sentire. Havere.

queſti paſticcietti mi ſanno molto bene, die kleinen Paſtetlein ſchmecken mir ſehr wol. V. Trovare. Guſto.

Sapere, leid ſeyn/ it. gedüncken.

¶ mi ſà (mene ſà) male che lei ſi parte da queſta città, es iſt mir leid/ es thut mir wehe/ daß der Herꝛ von hier wegreiſet. V. Diſpiacere.

mi ſaprebbe male di perdere queſto libro, es würde mir leid ſeyn um dieſes Buch zu kommen.

mi ſapeva cento anni, es gedauchte mich hundert Jahr zu ſeyn. V. Parere.

Sapére, il ſapere, Infin. Nomin. das Wiſſen/ id eſt, die Wiſſenſchafft/ Klugheit. Vid. Gram. Orn. p. 29. *V.* Senno.

¶ il mio poco ſapere, meine geringe Wiſſenſchafft.

huomo di gran ſapere, ein Menſch von groſſer Wiſſenſchafft/ ein gelehrter Mann.

colui hà poco ſapere che s' ammazza per quel che non può havere, der iſt wenig mit Klugheit verſehen/ der ſich martert um ein Ding ſo er nicht haben kan.

Sapevole &c. *V.* Conſapevole.

Sapiente, Subſt. ein Weiſer. *V.* Savio &c.

¶ i ſette Sapienti, die ſieben Weiſen.

Sapientemente, Adv. weißlich.

Sapienza, Weißheit/ it. die ſchmackhaffte und ſüſſe Wiſſenſchafft von GOtt/ id eſt, die ſo mit lieblicher und hertzlicher Zuneigung vergeſellet iſt.

¶ la Sapienza eterna, la divina Sapienza, die ewige/ göttliche Weißheit (des Vatters/) id eſt. Chriſtus.

il libro della Sapienza, das Buch der Weißheit.

lo ſpirito della Sapienza, der Geiſt der Weißheit.

darſi alla vera Sapienza, ſich auf die wahre Weißheit legen.

il Collegio della Sapienza, das Collegium der

der Sapientʒ/ (die hohe Schul) zu Rom/ it. zu Heidelberg.

Sapúto, Part. gewuſt/ it. Adj. weis/ verſtändig/ gelehrt.
¶ huomo ſaputo, ein verſtändiger/ kluger/ weiſer/ gelehrter Mann. V. Accorto. Pratico.

Saputone, Subſt. ein groſſer/ kluger/ verſtändiger Mann/ ein Mann von groſſer Erfahrniß.
¶ io l' hò inteſo dire da un ſaputone, ich hören ſagen von einem ſehr klugen Manne. V. Praticone.

Sapúta, Subſt. Wiſſenſchafft/ das Wiſſen.
¶ ſenza mia ſaputa, ohne mein Wiſſen/ hinter mir.

Sapore &c. *V.* nach Ordnung.

SAPONE, Savone, m. [Par. Barb. Lat.] Seiffen.
¶ unger, lavar col ſapone, mit Seiffen ſchmieren/ waſchen.
• lavar' il capo ad uno ſenza ſapone, einem den Kopff ohne Seiffen zwagen/ id eſt, dicht ausſchänden/ ausmachen/ ausfilʒen. V. Capo. Lavare.
ſapone odorifero, wolriechende Seiffen oder Seiffen-Kugel. V. ſeq.

Saponetta, Saponetto, Savonetta, Dim. Idem.
¶ ſaponetta di Bologna, di Roma, Bologneſiſche/ Romaniſche Seiffkugel.

Saponaccio, Savonaccio, Subſt. Seiff-Waſſer/ Laugter. *V.* Lavatura. Liſcia.

Saponária, Savonaria, Seiffen-Kraut.

Saponare &c. *V.* Inſaponare.

Saponáta, Subſt. ein Strich mit der Seiffe.
¶ dar' una ſaponata, einmal mit Seiffen überſchmieren oder überfahren/ it. ein wenig ausſudeln/ id eſt, obenhin waſchen.

SAPORE, Savore, m. Geſchmack/ it. guter Geſchmack. *V.* Guſto.
¶ un ſapore acuto, ein ſcharffer/ herber Geſchmack.
una vivanda &c. di buon ſapore, eine wolgeſchmackte/ niedliche/ ſchmackhaffte Speiſe.

Sapore, Brühlein/ ein Tunckbrühe/ it. Sulſe/ Tütſche. *V.* Salſa. Guazzetto. Brodetto. Intingolo.
¶ intingere il pane in queſto ſapore, tünckt euer Brod in dieſe Brühe.
• eſſer' in ſapore, im Safft/ Met. geil/ brünſtig ſeyn.

Saporetto, Savoretto, Saporino, Dim. ein Geſchmäcklein/ it. ein Brühlein.

Saporito, Saporoſo, wolgeſchmackt/ ſchmackhafft/ niedlich/ geſchmackig. *V.* Guſtoſo.
¶ vivanda ſaporita, eine wolgeſchmackte/ ſchmackhaffte/ niedliche Speiſe.
ſaporiti (ſaporitiſſimi) bacci, ſchmackhaffte Küſſe/ wolluſtbarliche Häcklein.
lezzione, meditazione ſaporoſa delle coſe celeſtiali, ſchmackhaffte/ ſüſſe/ liebliche Leſung/ Betrachtung der himmliſchen Sachen.

Saporitamente, Saporoſamente, Adv. ſchmackhafftiglich/ lieblich.
¶ guſtar ſaporoſamente le coſe divine, die göttliche Dinge ſchmackhafftiglich koſten/ innerlich ſchmecken.

Saporitezza, Saporoſità, Schmackhafftigkeit/ Niedlichkeit.

Sappa &c. *V.* Zappa.

Saputo &c. Saputa. *V.* Sapere.

† SARABANDA, [Par. Franc e Term. di Muſic.] ein Saraband/ eine Dantʒ-Art.
¶ ſuonar, danzar' una ſarabanda, ein Saraband aufmachen/ dantʒen.

† SARAÇINO, ein Saracener/ Mor/ Türck/ Mahometaner. *V.* Turco. Moro. Mahomettano.

Saracino, der Türcken-Kopff wonach man rennet. *V.* Fachino.
¶ egli è il Saracino di piazza, er iſt wie ein Türcken-Kopff/ ein jeder ſchlägt/ ſticht nach ihm/ id eſt, er wird von Allen angefochten und geplagt.

Saracineſco, Saracino, Adj. ſaraceniſch/ türckiſch.
¶ grano ſaracino, türckiſcher Waitʒen/ türckiſch Korn. V. Melica. Sorgo.

Saracineſca, Subſt. ein Schutʒgatter eines Thors ꝛc. *V.* Cataratta.

† SARCHIO, [Lat. Sarculum] Jäthaue/ ein Karſt. *V.* Zappa. Badile. Vanga.

Sarchiello, Sarchietto, Sarchioncello, Dim. Jäthäuelein.

Sarchiare, Sarchiellare, jäten/ ausjäten/ hacken.
¶ ſarchiar l' horto, la vigna, le cipolle, den Garten jäten/ ausjäten/ hacken/ den Weingarten hacken/ umbauen/ die Zwiebeln ausjäten.
• non vuol laſciar ſarchiar l' horto ſe non ſegli paga il terreno, er will ihm ſeinen Garten nicht jäten laſſen/ man zahle ihm denn das Erdreich/ id eſt, er will noch darzu belohnt ſeyn daß man ihm einen Dienſt leiſte.

Sarchiatura Sarchiamento, Jätung/ Ausjätung/ Hackung.

Sarcire &c. *V.* Riſarcire.

† SARCOCOLLA, [Parol. Grec.] Fleiſchleim/ ein Gummi.

† SARCOFAGO, [Par. Grec.] ein Todtenſarck. *V.* Tomba. Cataletto, ſo beſſer.

† SARDELLA, Sarda, Sardina, ein ſo genanntes Meerfiſchlein/ ſo doch von verſchiedener Art/ und eingeſaltʒen zu uns kommen. *V.* Anchiova. Alicetta.
¶ guazzetto, inſalata &c. a ſardelle, Sardellen-Brühe/ Sardellen Salat ꝛc.
• compoſitioni, verſi &c. da ſardelle, Compoſitionen/ Verſe ꝛc. zu Sardellen einzuwickeln/ id eſt, Elende. V. Caviare. Arenga.

† SARDONICO, ſo genannter Edelgeſtein.

† SARGENTINA, eine zierliche vergüldete Partiſan/ ſo die Capitains tragen. *V.* Partiſana.

SARGIA, Sarga, Sargietta, Sarſch/ Serſch/ Raſch/ eine Gattung Zeug. *V.* Saia. Robba.
¶ ſargia di Londra, d' Inghilterra, della corona, Engliſcher Sarſch/ Kron-Raſch.

Sargiere, Sargiero, ein Sarſch- oder Zeugweber oder Krämer.

† SARNACCHIARE, Sarnaccare, Sornacchiare, [ein Lautwort] dicke/ zähe Speichel und Feuchtigkeiten mit groſſer Gewalt auswerffen/ herausreuſpern/ ausgraggen.

Sarnaccare, [Parol. Seneſ.] ſchnarchen im Schlaff. *V.* Ronfare &c.

Sarnácchio, ein dicker und zäher Speichel oder Qualſter. *V.* Scarcaglio. Farda. Farſallone. Lumacone. Scracchio.

Sarnacchióſo, Adj. voll dicker Feuchtigkeiten.

SARPARE, Salpare, [corrumpirt von Sarrire, wie Ferrar. dafür hält/ Term. Marin.] Ancker lichten/ Ancker heben.
¶ ſarpar le ancore, Idem. V. Levare:

SARTA. Sarte, Plur. [radix mihi ignot. Ferrar. von Sertum, Græc. χοινίον] die Maſt-Seiler wie Leitern geflochten; auf Holländiſch vvant.

SARTORE, [Contract. Sarto, Parol. Lat.] ein Schneider/ Gewandſchneider.

Sartorello, Dim. ein Schneiderlein.

Sartoria, Schneiders-Werckſtatt/ it. Schneiderey.

SASSO, [Lat. Saxum] ein groſſer rauher Stein/ it. ein harter Fels/ Klippe/ it. ein Stein insgemein er ſey groß und klein *V.* Pietra. Rocca. Maſſo.

¶ trar' un ſaſſo, einen Stein werffen.

* trar' un ſaſſo e naſconder la mano, mit einem Stein werffen und die Hand verbergen/ Met. einem Schaden zufügen und es doch nicht wollen gethan haben.

cacciar' uno co' ſaſſi, ſalutare co' ſaſſi, einen mit Steinen jagen oder grüſſen.

* ſarebbe innamorar' i ſaſſi, die Steine möchten ſich in ihn verlieben.

diventar di ſaſſo, wie ein Stein werden/ Met. für Verwunderung erſtarren und erſtaunen.

Saſſatello, Saſſatelo, Saſſolino, Saſſetto, Dim. ein Steinlein. *V.* Ciotto &c. Selce. Pietruccia.

Saſſatile, Saſſaiuólo, Adj. was an oder bey den Steinen wächſt.

¶ peſciolini ſaſſaiuli, Steinfiſchlein/ als Gründling/ Kreſſen ꝛc.

Saſſata, Subſt. ein Steinwurff/ Wurff mit einem Stein.

Saſſifragia, Steinbrech (ein Kraut.)

Saſſóſo, ſteinigt.

SATAN, Satanáſſo, [Par. Heb.] der leidige Satan/ der Teuffel. *V.* Auverſario. Diavolo. Demonio.

SATELLITE, [Parol. Lat. e Poet.] Schaarwächter/ Scherg/ it. Trabant/ Nachtraber/ Schütz. *V.* Sbirro. Zaffo. Bravo, ſo beſſer.

¶ eſſer perſeguitato da i ſatelliti, von den Schergen verfolgt werden. V. Corte.

i ſatelliti di certi Pianeti, die Nebenſternen oder Gefärten gewiſſer Planeten.

SATIARE, [Par. Lat.] ſättigen/ ſatt machen/ vergnügen. *V.* Sfamare. Satollare. Empire.

¶ ſatiare l'appetito, la voglia, ſeine Begierde erſättigen/ ſeine Luſt büſſen. V. Cavare. Scapricciarſi &c.

Satiarſi, ſich ſättigen/ ſich ſatt eſſen. *V.* Satollarſi. Sfamarſi. Cavarſi. Voglia.

¶ non poter ſatiarſi di mirar' uno &c. einen nicht gnug anſchauen ꝛc. können.

la Signora non ſi ſatiava di rendermi gratie eh? die Signora muſte mir nicht gnug zu dancken/ gelt? Mora. Comed Att. 3. Scen. 1.

Satiato, Satio, geſättigt/ ſatt/ it. Met. müd/ überdrüſſig. *V.* Satollo.

¶ eſſer ſatiato di qualche coſa &c. eines Dings ſatt ſeyn.

io ne ſono ſatio, ich bin deſſen ſatt/ ich hab der Birn genug/ ich bins müd. V. Stuffo. Stanco. Fracido.

Satietà, Sattigkeit/ it. Füllerey/ Uberfluß an Freſſen und Sauffen.

¶ la troppa ſatietà genera luſſuria, aus groſſer Füllerey entſtehet groſſe Geilheit.

SATIRO, [Parol. Grec.] ein Satyr/ geiler/ üppiger und ſchimpfflicher Waldgott bey den Poeten/ halb Menſch/ halb Bock. *V.* Fauno. Silvano.

Satiro, Met. ein ſcheußlicher und häßlicher/ aber zur Unzucht gar bequemer Menſch.

¶ egli è naturale alle noſtre Nimfe d'invaghirſi de' Satiri, es verlieben ſich unſere Nymphen gern in die Geißböcke (häßliche aber wol ſtaffirte ꝛc.)

Sátira, eine Schimpffſchrifft/ Schmähſchrifft/ Läſterſchrifft/ Stichſchrifft/ Straffgedicht. *V.* Paſquinata. Critica.

¶ componer, ſcriver, far ſatire, ſolche Schimpffſchrifften auffſetzen.

lacerar' uno con ſatire, einen mit Schimpffgedichten antaſten. V. Mordere. Pungere.

Satiréſco, Adj. einen ſolchen Waldgott ähnlich. *V.* Satirico.

¶ viſo ſatireſco, ciera, mina ſatireſca, eine Geſtalt wie ein ſolcher Waldgott/ Met. häßlich/ ſcheußlich/ ein ungeſtaltes Satyrs-Geſicht.

Satirico, Adj. ſatyriſch/ ſchimpffiſch/ ſpöttiſch/ läſterlich/ ſcharff/ ſtechend.

¶ verſi, componimenti ſatirici, ſatyriſche/ id eſt, ſchimpffliche Verſe/ Schimpff Laſter- oder Stechſchrifften/ Straff-Gedichte. V. Mordace. Pungente.

viſo ſatirico, ein ſatyriſch/ id eſt, ſcheußliches Geſicht/ it. eine Mine ſo einen unverſchämten/ geilen Menſchen anzeigt.

Satiricamente, Adv. ſatyriſcher/ ſpöttiſcher/ ſtachelichter oder ſtechender Weis.

Satirione, m. Knabenkraut/ Knabenwurtz.

Satiriaſi, Satiriſmo, Satiriasmo, immerwährende geile Brunſt (ein Zuſtand.) *V.* Priapiſmo.

Satireggiare, Satirizzare, ſtechen/ ſtecheln/ ſticheln/ anſtechen/ anzäpffen/ it. Schimpff- oder Laſterſchrifften und Straffgedichten machen. *V.* Paſquineggiare. Criticare. Pungere.

¶ ſatirizzare ſopra qualche coſa, über etwas ſticheln/ ſchimpffen/ läſtern.

Satisfare &c. *V.* Sodisfare &c.

† **SATIVO**, Adj. [Parol. Lat.] geſäet/ gepflantzet/ nicht von ſich ſelbſt gewachſen.

¶ cicorea ſativa, Garten Wegwarten.

endivia &c. ſativo, Garten-Andivi ꝛc. V. Giardino.

SATOLLARE, Saturare. [corrumpirt vom Lat. Saturare] ſättigen/ erſättigen/ ſatt machen. *V.* Satiare. Empire.

Satollato, Satóllo, geſättiget/ erſättiget.

¶ frati, preti e polli non ſono mai ſatolli, München/ Pfaffen und Hüner ſeynd nie ſatt.

Satollamento, Satollezza, Sättigung/ Erſättigung. *V.* Satietà.

SATTINO, Satino, Satin/ (ein Seiden-Zeug.)

SATUREGGIA, Saturey oder Pfefferkraut/ it. Garten-Iſop.

SATURNO, der Planet ♄ alſo genannt/ it. [in Termin. Chym.] das Bley/ Met. ein melancholiſcher/ ſchwermütiger/ trauriger Geiſt.

¶ un' aſpetto, conjunctione &c. di Saturno, ein Aſpect. Conjunction der Saturni.

zuccaro di Saturno, Saccharum Saturni, ſo genannte Artzney in der Apoteke.

egli è un Saturno, er iſt ein Sauertopff/ unfreundlicher/ maulhängkoliſcher Kopff/ it. er iſt ein Menſchenfeind/ ein Leutſcheu. V. Miſantropo.

Saturnále, Saturníno, Adj. Saturniſch/ von Saturni Eigenſchafften/ id eſt, traurig/ melancholiſch/ ſchwermütig/ langſam/ it. unfreundlich/ ſauer/ ſtauriſch.

¶ di temperamento ſaturnino, Idem.

Savatta &c. *V.* Ciabatta &c.

SAVIO, Saggio, [corrumpirt vom Lat. Sapiens] weis/ geſcheid/ klug/ verſtändig *V.* Prudente. Auveduto. Accorto.

¶ ſavio conſiglio, weiſer/ kluger Rath.

il Savio, der weiſe Mann/ der Salamo.

così dice il Savio, alſo ſagt der weiſe Mann.

i ſette Savi di Grecia, die ſieben weiſe Meiſter aus Griechenland.

biſogna ch' il ſavio porti il pazzo in ſpalla, es muß der Geſcheide den Narren auf dem Buckel tragen.

il ſavio non face, ciò ch' a Dio ſpiace, der Geſcheide nicht übt was GOtt betrübt.

il ſavio ſi governa con la ragione, ed il pazzo col baſtone, der Kluge läſſt ſich regieren mit dem Zügel/ und der Narr mit dem Brügel.

l'huomo ſavio piglia la lepre col carro, ein verſtändiger fängt den Haſen auf dem Wagen ſitzend.

chi ſi dice ſavio manca d' eſſerlo, wer da ſagt daß er weis ſey/ der höret auf es zu ſeyn.

da gli errori altrui il ſavio emenda i ſuoi, von anderer ihren Fehlern / lernet der Kluge die ſeine beſſern.

Savio, ein Conſulent bey einer Republique.

¶ conſiglio de' Savii, Conſulenten-Rath/ (vornemlich zu Rom.)

Saviolino, Saviotto, Dim. ein Klügling / Naſeweiſer/ Uberwitziger. V. Saccente &c.

Saviamente, Adv. weislich / verſtändiglich / klüglich / it. vorſichtiglich / bedachtſamlich.

¶ riſponder ſaviamente &c. weislich/ verſtändiglich / klüglich antworten, thun ꝛc.

Saviezza, Weisheit / Klugheit / Verſtand. V. Prudenza.

SAVORRA, Zavorra, Savorna, Saburra, Ballaſt/ Laſt-Sand in den Schiffen.

Savorrare, ballaſten/ mit groben Sand und Kiß beſchweren.

SAURO, Adj. [Term. Cavall.] fuchsrot / it. feuerrot.

¶ pelame ſauro, Fuchs-rote Haar. ſauro affocato, bruciato, ein Brand-Fuchs/ Schweiß-Fuchs. V. Alzano.

Sazio &c. V. Satio.

Nota: I. Was nicht befindlich in Sb, Sc, Sd, Sf, &c. V. in Esb, Esc, Esf, it. in Disb, Disc, Disd, Disf. und vice verſa.

Nota: II. Der Buchſtab S-, wie auch die Sylbe Dis- und Mis-, vertritt die Lateiniſche Præpoſ. Compoſitivam ex, it. die Teutſche ab/ aus/ ent/ miß/ und bedeutet gemeinlich das Contrarium, oder beſſer zu reden das Privativum deſſen ſo das Verb. ſimplex andeutet: als Veſtire, kleiden/ Sveſtire, entkleiden/ Montare, auffſteigen ꝛc. Smontare, abſteigen ꝛc.; und iſt dieſe Regul durchgehends richtig was Dis- und Mis- anbelangt/ aber was das S. betrifft iſt ſie nicht allerdings richtig; allermaſſen ſelbiges S. zu Zeiten entweder eben daſſelbige bedeutet was das Primitivum, oder es gibt demſelbigen nur ein wenig beſſern Nachdruck; als Bandire, Sbandire, Puzzare, Spuzzare. Badagliare, Sbadagliare &c. wobey dann auch zu mercken / daß vielmals ein Compoſitum mit dem S- wird bräuchlich ſeyn / deſſen Primitivum nicht in uſu iſt / oder nicht in uſu ſeyn kan; als v. g. Sbaccellare. aushülſen / enthülſen. Baccellare hat keinen Gebrauch ꝛc.

SBACCELLARE, [von Baccella, Schote / Hülſe] enthülſen/ aushülſen.

¶ sbaccellar fave, piſelli, Bohnen/ Erbſen aushülſen.

SBADAGLIARE, Sbadigliare, [Ferrar. vom Lat. Halare, Abhalare] gienen / gaffen. V. Badagliare &c.

SBAGLIARE, [von Baldoria, Baglio, Schimmer-Licht] ſchimmern / blintzeln mit den Augen / Met. irren/ ſich verſehen / fehlen. V. Hallucinare. Sbaglio.

¶ io hò sbagliato, ich hab mich verſehen ꝛc.

Sbáglio, eine Verblendung von einem falſchen Liecht / ein falſcher Schein.

¶ pigliar sbaglio, von einem falſchen Liecht verblendt werden/Met. irren/ fehlen. V. Errare Fallare.

SBAIAFFARE, [von Baia, Geſpött] ausſpotten / ausſpötteln/ beſchimpffen / auslachen. V. Dileguare. Scornare. Burlarſi. Baia &c.

Sbaiaffóne, m. ein Spötter/ Schimpfer.

SBALDANZIRE, [von Baldanza, Munterkeit] die vorige Munterkeit und Tapfferkeit allgemach verlieren.

Sbaldanzito, verzagt ꝛc. geworden.

SBALESTRARE, Idem, was Baleſtrare, it. etwas geſchwind / it. mit Macht und Nachdruck thun.

¶ sbaleſtrar con gli occhi, die Augen herumſchieſſen oder ſchimmern laſſen. V. Sbalenare.

sbaleſtrar le parole, die Wort mit Macht vorbringen.

SBALLARE, [von Balla, Balln] entballen/ ausballiren / auspacken.

¶ sballar le robbe, die Waaren auspacken

* credeva di sballar lane franceſi, er meinte er würde Frantzöſiſche Wollen auspacken (eine reine Jungfrau an ihr bekommen.)

Sballággio, Subſt. die Auspackung / Ausballirung / it. der Lohn darvon/ Auspack-Lohn.

SBALLARE, [von Ballare, tantzen] vertantzen.

¶ coſtui ha sballato la ſpoſa, dieſer hat die Braut vertantzt / id eſt, mit ſeinen ungeſchickten Tantzen oder Verſatzen ihre Huldeverlohren ꝛc.

SBALORDIRE, [von Balordo, Tölpel ꝛc.] allgemach nicht mehr ſo tölpeliſch und dumm werden.

Sbalordito, allgemach geſchickter worden.

Sbalzare &c. V. Balzare &c.

SBANDARE, [von Banda, Reihe / Glied] aus der Reihe oder Glied weichen.

Sbandarſi, Idem, nicht ordentlich im Glied marſchiren / it. ſich von der Compagnie oder Regiment entäuſſern / abſondern / it. gar ausreiſſen. V. Deſertare. Fuggire.

Sbandato, ausgewichen / ausgeriſſen.

¶ un ſoldato sbandato, ein Ausreiſſer ꝛc.

Sbandire, Sbandito. V. Bandire &c.

SBARAGLIARE, [von Barra, Schrancken / Sperrbalcken / quaſi Sbarrare, mit Gewalt aus dem Schrancken / Ordnung und Stelle bringen] in Unordnung bringen/ in die Flucht ſchlagen ꝛc. V. Sbaraglio. Scompigliare. Turbare. Confondere.

¶ sbaragliar l' eſſercito nemico, den Feind zertrennen / in Unordnung bringen. V. Rompere. Diſfare. Sconfiggere.

Sbaráglio, Subſt. Trennung/ Zertrennung/ Unordnung / it Niederlage ꝛc. V. Scompiglio. Diſordine. Confuſione. Rotta.

¶ metter' in sbaraglio, in Unordnung bringen.

Sbaraglio, Gefahr/ Wagniß/ Schantz. V. Pericolo. Riſchio. Cimento.

¶ metter la vita &c. in sbaraglio, das Leben ꝛc. Gefahr ſetzen/ in die Schantz ſchlagen. V. Sbaragliare. Infra.

metterſi a sbaraglio, ſich in äuſſerſte Gefahr begeben / Leib und Leben laſſen.

Sbaragliare, in Gefahr ſetzen/ wagen/ in die Schantz ſchlagen. V. Riſchiare. Cimentare.

Sbaraglino, ein Brettſpiel / Tricktrack (weilen da auch einer den andern ſuchet in Unordnung zu bringen / und dabey gewaget wird.)

SBARATTARE, tauſchen. V. Barattare.

Sbarrattare &c. V. Sbarrare.

SBARBARE, [von Barba, Bart] entbarten / den Bart ausrauſſen.

¶ sbarbare uno, einem den Bart ausreiſſen / oder gar abſcheeren / um den Bart bringen.

Sbar-

Sbarbare, und beſſer Sbarbicare, [von Barba, Met. ſaſerichte Wurtzel] mit der Wurtzel ausreuten / ausrotten. *V.* Eſtirpare. Sradicare.

¶ sbarbar', (sbarbicar') un' herba cattiva, ein Unkraut mit der Wurtzel aus reiſſen. V. Svellere.

sbarbicar gli habiti cattivi, die böſen eingewurtzelten Gewonheiten ausrotten.

Sbarbato, entbartet / ohne Bart / it. mit der Wurtzel ausgeriſſen.

¶ un giovanastro sbarbato, ein noch ungebarteter Jüngling.

Sbarbatello, Dim. ein junger Lederbart / Milchbart / Gelbſchnabel / ein junger Gauch.

SBARBARIRE, [von Barbaro, wild / barbariſch ꝛc.] endlich zahm und gütig werden / ſeine Grauſamkeit und wilde Weis ablegen. *V.* Incivilire.

Sbarbarito, zahm ꝛc. geworden. *V.* Incivilito.

SBARBAZZARE, Sbarbozzare, [von Barbozza, Kinnkette ꝛc.] die Kinnkette abthun.

¶ sbarbazzar' uno, einen dicht ausſchänden / einem den Buben butzen.

Sbarbozzarſi, ſich entkinnketten / Met. wild / unbändig werden.

SBARCARE, [von Barca, Schiff] ausſchiffen / ans Land ſetzen / it. ans Land ſteigen / ausſteigen.

¶ sbarcar le perſone, la robba, die Leute ans Land ſetzen / die Güter ausſchiffen / ausladen / aus dem Schiff laden.

Sbarcarſi, ausſteigen / aus dem Schiff ſteigen / ans Land fahren. *V.* Mettere. Piede. Terra. Approdare.

Sbarco, Subſt. Sbarchi, Plur. Ausſchiffung / Ausladung / (Leichtung/) it. ein Streiffen oder Parthey der Soldaten auf der See ſo ans Land ausgeſtiegen / it. der Ort oder das Geſtadt / da man ausſteigt.

¶ gente da sbarco, Volck / Soldaten / ſo zum Ausſetzen und auf dem Lande zu ſtreiffen taugen.

apprehendere qualche sbarco, ſich für einer Anländung und Ausſchiffung der Feinde zu beſorchten haben

tentar', intraprender' uno sbarco, eine Ausſchiffung oder einen Streiff mit ausgeſchifftem Heer verſuchen.

SBARDELLARE, [von Bardella, Saumſattel] den Saumſattel ablegen / it. Met. grobe Zotten reden.

Sbardellato, entſattelt / it. ungeſchickt / grob / dumm.

¶ un pazzo sbardellato, ein ungeſchickter / dummer Geck / der keine Weis noch Manier weiß zu gebrauchen.

Sbardellatamente, alla sbardellata, Adv. ohne Maß und Ziel / unmäſſiglich / ungeſtümm.

¶ rider' sbardellatamente, ohne Maß / unmäſſig / ungeſtüm / überlaut / aus vollem Halſe lachen.

SBARILARE, [von Barile, Legel] auslegeln aus den Legeln thun.

SBARLEFFO, Sberleffo, eine Schmarre / ein Schnitt / Hieb.

¶ dar' un sbarleffo ad uno, einem eine Schmarre verſetzen. V. Sfriſo. Iſſe. Sbarleffare.

Sbarleffo, Sberleffo, Adv. ſcheef / ſchlems / auf Seiten; Gall. de biais.

¶ guardar' uno in sberleffo, einen ſcheef anſehen. V. Bieco. Traverſo.

Sbarleffare, eine Schmarre hauen / einen zeichnen.

SBARRARE, Sbarattare, [von Barra, Schranck / Sperrholtz] entſchrancken / die Schrancken zerbrechen / aufmachen / öffnen. *V.* Sbaragliare.

¶ sbarrar tutti gli aditi, alle Zugänge öffnen.

SBASIRE, gantz ohnmächtig und kraſſtlos werden / dahinfallen / it. erſtarren. *V.* Svenire.

¶ sbaſir di freddo &c. für Kält ꝛc. erſtarrẽ / gantz Krafft-los dahin fallen. V. Aſſiderare. Intirizzire.

Sbaſito, ohnmächtig geworden.

Sbaſimento, Ohnmacht.

SBASTIONARE, [von Baſtione, Baſtey] die Baſteyen einwerffen / entmauren / ſchleiffen.

¶ sbaſtionar' una piazza, einen Platz oder Veſtung ſchleiffen. V. Smantellare. Sfortificare. Radere. Demoliſre.

SBATACCHIARE, Sbattagliare, Sbattochiare, [von Battacchio &c. Schwengel / Schlegel ꝛc.] klingen / läuten / mit den Glocken oder Schwengeln derſelben bäyern / bammeln / bommeln / klingeln / it. anſtürmen / ſtarck und offt anklopffen oder anleuten.

¶ ſi ſente un sbatacchiar continuo delle campane hoggi, man höret heut immer läuten und bäyern mit den Glocken.

chi sbatacchia ſi furioſam ente la giu ? wer klopfft da drunten ſo ſtarck und ſo offt an ? V. Buſſare. Tic. Toc.

SBATTERE, Sbatticare, [von Battere, ſchlagen / klopffen] zerklopffen / it. zerſchütteln / herumrütteln. *V.* Dibattere.

¶ sbatter le uova, die Eyer zerklopffen / zerſchlagen / zerkleppern.

sbatter le ali, die Flügel ſchütteln / zerſchütteln / zuſammen ſchlagen.

Sbatterſi, ſich zerſchütteln / zerzappeln und zerrütteln / Met. ſich zerarbeiten / zerplagen / ſtarck bemühen.

¶ il peſce ſi sbatte fuor dell' acqua, der Fiſch zappelt auſſer dem Waſſer. V. Palpitare.

sbatterſi di horrore, ſich für Grauen oder Eckel zerſchüttern. V. Raggricciarſi.

Sbattuto, zerklopfft / zerſchlagen / it. beſtritten.

¶ fù molto sbattuto queſto punto, über dieſen Punct hats viel Streitens / viel Zanckens und Diſputirens gegeben.

Sbattimento, Zerklopffung / Zerſchlagung / it. Zerrüttelung / Zerſchüttelung / it. ein Streiten / ein Diſputiren.

¶ un cattivo coſtume non può eſſer Scacciato ſenza sbattimento della corrotta natura, eine böſe Gewonheit kan nicht ausgerottet werden / es ande es denn die gantze verderbte Natur.

SBATTEZZARSI, [von Battezzarſi, getaufft werden] dem Tauffbund abſagen oder brechen / ein Türck oder ein Jud werden. *V.* Rinegare.

Sbattezzarſi, Met. greulich fluchen und läſtern.

¶ sbattezzarſi contro alcuno, über jemand aus Zorn abſcheulich fluchen und gottsläſtern.

SBAVAGLIARE, [von Bavaglio, Geiffertüchlein ꝛc.] daſſelbige wegthun.

Sbeffare, Sbelare. *V.* Beffare. Belare &c.

Nota: Viel Verba haben / wie oben zum theil erinnert worden / die Particulam Compoſitivam S, welche eben daſſelbige bedeuten / was ihre Simplicia; dahero was du nicht findeſt in Sb, Sd, Sf, Sg, Sh, Sl &c. ſuche in B, D, F, G, H, L &c. wiewol das S, zuweilen dem Verbo über ſeine gemeine Bedeutung eine gewiſſe Iteration (Wiederholung) oder ſonſt einen gewiſſen Nachdruck gibt / als Badagliare, gienen / Sbadagliare, öffter nacheinander gienen ꝛc.

SBELLETTARE, [von Belletto, Schmincke] beſchmincken / immer mit der Schmincke überſchmieren.

¶ queſte dame ſi sbellettano, per coprir con arte i falli della natura, dieſe Damen

 ſchmin-

ſchmincken ſich / um die Fehler der Natur zu bedecken.

SBENDARE, [von Benda, eine Binde] die Binde auflöſen oder aufbinden.

¶ sbendar' una piaga, eine Wunde aufbinden.

Sbendato, entbindet / ohne Binde.

SBERETTARE, [von Beretta, Haube / Hut ꝛc.] enthäubelen / das Häuble oder Hut vom Kopff thun.

Sberettarſi, den Hut abziehen / das Haupt entblöſſen.

Sberettáto, enthäubelt / ohne Häubel / oder ohne Hut.

Sberettáta, Subſt. ein Hut abziehen / ein Gruß / Begrüſſung oder Beehrung durch Abziehung deß Huts.

¶ * uccellar' alle sberettate, gern mit Begrüſſungen und Hut-Abziehen wollen geehrt werden.

Berleſto &c. *V.* Barleſſo.

SBERLARE, Sberleſſare, die Augen weit auffſperren / glotzen mit den Augen.

¶ sberlar gli occhi, Idem.

Sberlingaccia. *V.* Berlingare. Berlingaccia &c.

SBERNIA, Bernia, ein Bettelmantel / it. ein Baurenkittel / it. eine Gattung von Weiberröcken auf die alte Manier.

Sbevacchiare, Sbevazzare. *V.* Bevere &c.

Sbiaſimare. *V.* Biaſimare &c.

SBIAVARE, [von Barb. Lat. Blavus, an ſtatt Flavus, gelb] bleichgelb machen oder werden.

Sbiaváto, bleich-gelb oder blaß geworden.

SBIGOTTIRE, [Ferrar. corrumpirts von Pavere, quaſi Expavitare] erſchrecken / entſetzen / beſtürtzen / erſtaunen / beſtürtzt / it. in machen. *V.* Spaventare. Impaurire. Sorprendere.

¶ gli accidenti improviſi e terribili sbigottiſcono grandemente, die unverſehene / greuliche Zufälle erſchrecken einen sehr.

la preſenza d' un grave auditore sbigottiſce talvolta il più valente oratore, die Gegenwart eines ſehr vornehmen Zuhörers / erſchreckt zu Zeiten den beſten Redner.

Sbigottirſi, erſchrecken / ſich ſehr entſetzen / gleichſam erſtaunen / beſtürtzt werden / Met. ſich hoch verwundern. *V.* Perderſi.

sbigottirſi di qualche coſa, über etwas erſchrecken. V. Stupire.

ſenza sbigottirſi punto, ohne Entſetzen oder zu erſchrecken.

Sbigottito, erſchrocken / entſetzt / beſtürtzt / erſtaunt / Met. ſich hoch verwundert.

¶ tutto sbigottito, gantz erſchrocken. V. Attonito. Stupito.

Sbigottimento, Erſtaunung / Entſetzung / Beſtürtzung / groſſe Verwunderung *V.* Spavento. Sorpreſa.

SBIRRO, Birro, [corrumpirt vom Lat. Apparitor] ein Büttel / Scherg / Häſcher / Schütz. *V.* Zaffo. Satellite.

¶ sbirro vecchio, ein alter Scherg / Met. ein ſchlauer / arger Fuchs.

far' uno prender' a sbirri, einen mit Schergen fangen laſſen.

dar la ſua ragione a gli sbirri. V. Ragione.

Sbirreria, Sbirráglia, die Schergenwacht (Schaarwacht) die Häſcher und Schützen / Met. Lumpengeſind / Henckersgeſind / Henckersknechte. *V.* Corte.

¶ il barigello colla sbirreria, der Rumormeiſter mit ſeinen Schergen.

SBISACCIARE, [von Biſaccia, Zwergſack] aus dem Quärſack heraus thun / ausſacken.

SBISAIO, Biſaio, der Biß-Wind / Nord-Wind / der Naſenſchlitzer. *V.* Biſa.

SBISCIARE, [von Biſcia, Schlang] ſich ſchlängeln / ſchläncken / Schlangen-weis gehen. *V.* Striſciare. Straſcinare. Serpeggiare.

¶ caminar sbiſciando, Schlangen-weis gehen.

Sbiſciare, oder beſſer Sbriſciare, [Ven. Slizigare] gleiten / ausglitſchen. *V.* Smucciare. Scapucciare. Sdrucciolare.

¶ mi sbiſciò il piede, es glitſchte mir der Fuß aus.

Sbiſciáta, Sbiſcio, Subſt. eine Schlangenkrümme / it. ein Glitſcher / Ausglitſcher.

¶ far' una sbiſciata, einen Glitſcher thun.

SBOCCARE, [von Bocca, Mund ꝛc.] entmünden / id eſt, den Mund / das Maul / it. die Schnautze oder Schnabel zerbrechen.

¶ sboccar' uno, einem das Maul / die Zähne einſchlagen. V. Sviſare.

sboccar' un vaſo, un boccale, einem Geſchirr die Schnautze oder das Mundſtück abbrechen.

Sboccare, Sboccarſi, ſich ergieſſen / ausgieſſen. *V.* Sgorgare.

¶ il Danubio (ſi) sbocca nel mare negro, die Donau ergieſt ſich ins ſchwartze Meer.

Sboccare, überlauffen / zu voll ſeyn. *V.* Traboccare.

¶ il fiume sbocca, der Fluß ergeuſſt ſich / laufft an / wird groß.

il vaſo &c. sbocca, das Geſchirr ꝛc. laufft über / iſt zu voll.

Sboccáto, Adj. entmundet / entſchnautzet / entſchnabelt / it. hartmäuligt / Met. unverſchämt / vermeſſen im Reden.

¶ un boccale sboccato, ein Krug dem der Schnabel abgebrochen / ein halb gebrochenes Trinckgeſchirr.

un cavallo sboccato, ein hartmäuliges Pferd. V Duro. Bocca.

un' huomo sboccato, ein unbändiger / unverſchämter / wilder Menſch der ſich nicht züchtigen noch bändigen läſſt / it. der ein ungewaſchenes Plaudermaul hat. V. Cinguettone. Maledico. Diſſoluto.

Sboccatamente, alla sboccata, Adv. ohne Maß und Ziel / it. unverſchämt / it. unbedachtſam ꝛc.

¶ parlar &c. sboccatamente, unverſchämt / ohne Scham oder Bedachtſamkeit reden ꝛc. V. Barbozzale.

viver sboccatamente, ein unbändiges / wildes / unmäſſiges Leben führen. V. Disordinatamente.

Sboccágine, f. unverſchämte / unbändige / wilde Weiſe zu leben.

Sboccatúra, Auslauff / Ausfluß / Gemünd.

¶ sboccatura del fiume, das Gemünd / der Auslauff oder Ausguß eines Fluſſes.

SBOCCONARE, Sbocconcellare, [von Boccone, ein Biſſen] in Biſſen zerſchneiden / it. zerſtückeln / it. nur kleine Biſſen-weis eſſen / nur kläubeln / Auſtr. clementzelen / id eſt, keine rechte Luſt zum Eſſen haben. *V.* Pizzicare. Pizzico.

SBOLLARE, [von Bolla, Marck / Petſchafft] das Petſchafft oder Gemärck aufbrechen / erbrechen.

¶ sbollar' una lettera, un' invoglio, un ſegno, einen Brieff aufbrechen / entſiegeln / ein Pack aufmachen / ein Märck ausſchaben.

Sbollarſi, [von Bolla, Frantzoſenblatter] der Frantzoſen / der Drüſen und deß Schliers ꝛc. los werden. *V.* Sdogliarſi. Sgommarſi.

SBOLLIRE, Idem was Bollire, it. überſieden / überwallen.

Sbombardare. *V.* Bombardare &c.

SBORARE, Sborrare, [corrumpirt von Evaporare] herfür/heraus brechen / herfürſtoſſen.

¶ sborar la ſua colera, la ſua paſſione, ſeinen Zorn auslaſſen. V. Sfogare.

Sborrare, Sborrarſi, ſich recht herauslaſſen/ alles heraus ſagen was einem ums Hertz iſt / ſein Hertz ohn einigen Scheu ausſchütten. *V.* Eſpettorarſi. Aprirſi.

¶ sborrarſi a' piedi del confeſſore, dem Beichtvatter ſein gantzes Hertz und Anligen herausſagen.

SBORSARE, [von Borſa, Beutel] herausbeuteln / id eſt, ausgeben / zahlen. *V.* Pagare.

¶ sborſar danari, Geld ausgeben / ausſchieſſen / verthun. V. Spendere.

Sborſo, Subſt. Sborſi, Plur. Ausgaben / Vorſchuß/ Unkoſten/ it. Dranſtreckung. *V.* Paga.

¶ sborſi rilevanti, groſſe / erhebliche Unkoſten oder Ausgaben. V. Speſa.

far lo sborſo, den Vorſchuß thun / auszahlen/ Geld herſchieſſen. V. Fornire.

ſtar' in sborſo. ſein / vor andere ausgelegtes Geld noch nicht wieder haben.

con sborſo del proprio ſangue, mit dem Verluſt meines eigenen Bluts. V. Diſpendio.

SBOSCARE, Diboſcare, [von Boſco, Wald/ Buſch] entwalden/ entbuſchen / da Gebüſch ꝛc. ausreuten oder ausrotten.

¶ sboſcar' una terra, ein Land entwilden/ entöden / ausreuten/ vom Geſtäud und Stämmen ſaubern.

Sboſcare, auſtreiben. *V.* Snidare. Sbucare. Scovare.

¶ sboſcar' una fiera, ein Wild fürſuchen / herfür ſuchen / auſtreiben.

SBOTTARE, [von Botte, ein Faß] ausſaſſen / ablaſſen / it. aus einem Faß herauspacken.

SBOTTONARE, [von Bottóne, Knopff] entknöpffen / item die Knöpff aufknüpffen / aufſchnüren. *V.* Slacciare.

Sbottonarſi, ſich aufknüpffen / die Knöpffe aufmachen/ it. ſich aufſchnüren. *V.* Slacciarſi.

Sbottonato. entknüpffet/aufgeſchnürt/ mit bloſſer Bruſt.

¶ un giubbon vecchio e sbottonato, ein alt Wammes da kein Knopff mehr an iſt.

alla sbottonata, Adv. aufgeſchnürter / Met. unverſchämter weis / it. ohn Maß und Ziel/ohne Beſcheidenheit.

SBOZZARE, [von Bozzo, ein grobes Stück Holtz / Stein / Gips / Wachs ꝛc.] entgröben / it. bozziren oder boſſiren. *V.* Abbozzare.

¶ sbozzar' in cera &c. sbozzar figure in cera &c in Wachs ꝛc. boſſiren.

Sbozzato, entgröbt / boſſirt.

Sbozzatura, Entgröbung/ Boſſirung.

Sbozzo, Idem, it. Abriß/ Entwurff. *V.* Schizzo. Diſegno.

SBRACCARE, [von Bracche, Hoſen] die Hoſen aus- oder abziehen.

Sbraccarſi, ihm die Hoſen herunter ziehen / Met. alles ausgeben was einer hat / it. Unordnung begehen / it. Met. unverſchämt / geil / ausgelaſſen und unzüchtig werden in ſeinen Reden / Schreiben und Thun.

¶ queſto autore ſi sbracca alle volte, dieſer Scribent läſſt zu Zeiten ſeine Unzucht ſehen / ziehet bisweilen die Säuglocke an.

Sbraccito, Adj. enthoſet / ohne Hoſen / Met. üppig / unzüchtig / geil / unverſchämt.

¶ geſti, parole, compoſizioni &c. sbraccate, unverſchämte / üppige / unkeuſche Gebärden/ Worte / Schrifften ꝛc. V. Laſcivo. Diſhoneſto.

* fortuna sbraccata, ein überſchwencklich groſſes Glück.

Sbraccatamente, alla Sbraccáta, Adv. üppiger / unzüchtiger / ausgelaſſener / unverſchämter Weis.

SBRACCIARSI, [von Braccio, Arm] ihm die Arme (Ermel) aufſtreiffen.

¶ le ſerve, i guattari ſi sbracciano ne' loro uffici, die Spülmägde und Küchen-Jungen ſtreiffen ihre Ermel auf wann ſie ihr Amt verrichten.

Sbracciarſi, Met. ſich ernſtlich zu etwas ſchicken / it. den äuſſerſten Fleiß anwenden / ſich aufs fleiſſigſte bearbeiten wollen. *V.* Adoperarſi. Induſtriarſi. Maneggiarſi. Sudare. Sputarſi. Mani.

¶ sbracciarſi in un' affare, ihm in einem Geſchäfft oder Verrichtung die Ermel aufſtreiffen / id eſt, ſich darinnen weidlich brauchen oder bemühen.

Sbracciato, Adj. der ſeine Ermel aufgeſtreifft hat/ mit aufgeſtreckten oder geſtreifften Ermeln / Met. ſich ſehr bearbeitend.

¶ ſtare &c. sbracciato, mit aufgeſtreifften Ermeln da ſtehen ꝛc.

Sbracciato, was keine oder doch gar kurtze Ermel hat / it. was mit bloſſen oder halbbloſſen Armen iſt.

¶ una (veſte) sbracciata, ein Kleid/ Leibſtück ꝛc. ohne Ermel.

le dame di queſto paeſe vanno sbracciate, die Dames in dieſem Lande gehen mit halbbloſſen Armen.

uno sbracciato, uno sbraccia, Met. ein Groſſſprecher / Praler. V. Millantatore. Vantatore. Frappatore.

Sbraccieria, Groſſſprecherey / Pralerey / Aufſchneiderey. *V.* Millanteria &c.

SBRACIARE, [von Brace, Glut] die Glut auseinander ſcharren / daß ſie deſto hitziger feuere.

¶ sbraciar' il fuoco, Idem.

SBRAGLIARE, [Iter. & emfat. von Ragliare] ſchreyen wie ein Eſel. *V.* Ragliare.

SBRANARE, Sbrandellare, Ven. Sbregare, [von Brano, ein Brock] zu Brocken / zu Fletzen / Fetzen und Stücken zerreiſſen / zerſetzen / zerzerren. *V.* Lacerare. Smembrare.

¶ sbranar' a belli denti, mit den Zähnen zerreiſſen / zerzerren.

un leone lo sbranò, ein Löw zerriſſe ihn.

* coſtui mi havrebbe gia sbranato ſe non haveſſi la pelle coſi dura, der Kerl hätte mich ſchon zuriſſen wann ich nicht eine ſo harte Haut hätte.

Sbranato, Sbrandellato, zerſtücket / in Stücke zerreiſſen / zerſetzt/ zerzerrt.

¶ eſſer sbranato dalle fiere, von den wilden Thieren zerriſſen / zerzerrt werden.

uno sbrandellato, sbregato, ein zerlumpter Kerl / ein Lumpenhund/ ein Holunck. V. Furfante. Stracciato.

Sbranamento, Sbrano, Zerſetzung / Zerzerrung/Zerreiſſung (in Stücke.)

SBRANCARE, [von Branco, eine Heerde] entheerden / von der Heerde abſondern.

Sbrancarſi, ſich von der Heerde abſondern / entfernen.

¶ sbrancarſi dalla greggia, Idem.

sbrancarſi dalla compagnia, ſich von der Geſellſchafft abſondern/ entäuſſern/ entfernen.

SBRANCARE, [von Branca, Klaue/ it. Aſt] aus den Klauen reiſſen / it. die Klauen / it. die Aeſte abſchneiden/ abhauen.

¶ sbrancar' una fronda dall' albero, einen grünen Aſt oder Zweig vom Baum brechen / abreiſſen. V. Dirancare.

Sbrancato, entäſtet / entklauet / ohne Aeſt / ohne Klauen ꝛc.

¶ albero sbrancato, ein Baum an dem die Aeſte abgehauen worden.

io mi domeſticarei con queſte beſtie ſe foſſere sbrancate e sdentate, ich wolte mich mit dieſen Beſtien gern gemein machen / wann man ihnen die Klauen abgehauen und die Zähne ausgeriſſen hätte.

SBRATTARE, [Ferrar. vom Lat. Apparare, quaſi Exapparitare, ich vermeine aber / gleich wie Imbrattare, beſudeln ꝛc. heiſſet / alſo heiſſe Sbrattare, ſäubern] alles ſein ſauber aus dem Wege raumen. *V.* Sgombrare. Bacino.

¶ sbrattar la caſa &c. das Haus ausräumen / it. fegen / butzen. V. Curare. Nettare.

• ſer sbratta. Meiſter-Räum-aus / id eſt, einer ſo gern etwas voll macht und mitgehen läſſt.

SBRICCIOLARE, [von Bricciolo, Bröcklein ꝛc.] zerbröſelen / zerbrockeln / zergrümmeln / zermörſeln. *V.* Sfregolare.

Sbricciolarſi, ſich zerbröckeln / zerbröſeln / zermörſeln.

SBRICCONARSI, [von Briccone, ein loſer Strick] ſich allgemach deß Galgen mäſſigen Lebens begeben.

Sbricconato, bekehret von ſeinem böſen Leben.

SBRIGARE, Disbrigare, [von Briga, Mühe ꝛc.] der Mühe überheben / it. abfertigen. *V.* Spedire. Sbrogliare.

¶ sbrigar' un negotio, ein Geſchäfft vollends verrichten.

sbrigatela di grazia (sbrigatevi.) mein / ſchickt euch / macht es bald / tummelt euch! V. Fare. Preſto.

sbrigar' uno (da ſe,) einen (von ſich) abfertigen / it. von ſich weg bringen / eines loß (ledig) werden. V. Diſtarſi. Staccarſi.

Sbrigarſi, Disbrigarſi, ſich ſchicken / ſchlaunen / eilen / tummeln / es bald oder geſchwind machen / it. ſich entäuſſern / abthun / frey machen. *V.* Disimbarazzarſi. Disimbrogliarſi.

¶ sbrigarſi preſto, geſchwind / fertig ſeyn / ſeine Sach geſchwind machen.

sbrigarſi da qualche coſa, ſich eines beſchwerlichen Dings entäuſſern / abthun.

Sbrigato, Disbrigato, der Mühe überhoben / it. abgefertigt / entäuſſert / befreyet / los / ledig / unverhindert. *V.* Spedito. Sciolto. Libero. Scapolo. Disinvolto. Sfacendato.

¶ eſſerſi sbrigato da uno, da qualche coſa, eines Menſchens oder eines Dings los (ledig) ſeyn geworden / it. abgethan oder begeben haben.

per eſſer più sbrigato, um deſto geringer / ringfertiger und unverhinderter zu ſeyn. V. Franco.

SBRIGLIARE, [von Briglia, Zaum] entzäumen / abzäumen. *V.* *V.* Sciorre. Briglia.

¶ sbrigliar' il cavallo, das Pferd abzäumen.

sbrigliar la beſtia, la paſſione, ſeine Paſſion / ſeinen Zorn / ſeine Geilheit ꝛc. auslaſſen. V. Cavare. Diſcapricciarſi. Sbraccarſi.

Sbrigliarſi, ſich entzäumen / ſich vom Zaum reiſſen / Zaum-los werden / Met. ſich der Zucht entziehen / ins Wilde ſchlagen / wieder ungehorſam werden. *V.* Inſolente. Scapeſtrarſi.

¶ il cavallo ſi sbrigliò, das Pferd ward Zaum-los oder zoge ſich aus. V. Scapeſtrarſi.

Sbrigliato, entzäumet / abgezäumet / it. Zaum-los ungezäumt.

¶ paſſioni &c. sbrigliate, ungezäumte / id eſt, unordentliche Begierden. V. Sregolato. Scorretto. Disordinato.

Sbrigliatamente, alla sbrigliata, Adv. ungezäumter Weiſe / ohne Zaum / Forcht oder Scheu. *V.* Scapeſtrato.

Sbroſtare, Sbruſſare &c. *V.* Bruſtare &c.

SBROGLIARE, Disbrogliare, Disimbrogliare, [von Brogliare, Imbrogliare, verwirren / verwickeln] entwirren / aus der Verwirrung bringen / entwickeln. *V.* Disimpacciare. Disimbarazzare. Disinvolgere.

¶ sbrogliar' un negotio imbrogliato, eine verwirrte Sache aus einander klauben.

Sbrogliarſi, Disbrogliarſi, Disimbrogliarſi, ſich entwickeln / aus den verwirrten Händeln kommen. *V.* Diſpacciarſi. Disimpacciarſi.

¶ sbrogliarſi di un' imbroglio, Idem.

SBROIARE, Broiare, Broare, [Par. Tedeſc.] brühen / mit heiſſem Waſſer quälen oder brühen. *V.* Broare.

¶ sbroiar cavoli, porci, galline &c. Kohl / Säue / Hüner ꝛc. brühen.

SBUCARE, [von Buca, Grube ꝛc.] aus einer Gruben oder Hölen / it. ſonſt herfürkommen / herfürkriechen.

¶ sbucar di caſa, von Haus (da einer lang geſteckt) wieder herfürkommen.

sbucar' una fiera, ein Wild aus ſeinem Lager fürſuchen / auftreiben / heraus jagen. V. Scovare. Snidare. Sbolcare.

Sbuccinare &c. *V.* Buccinare &c.

† SBUDELLARE, [von Budella, Gedärme ꝛc.] ausweiden / aufmachen / das Gedärm / Inkreuſch herausnehmen / Met. einen zerſchütteln.

¶ sbudellar' un peſce, un' animale, einen Fiſch ausnehmen / ein Thier aufmachen und ausweiden. V. Sventrare. Aprire. Sparare.

queſto trottare mi sbudella, dieſes Traben ſchüttelt mir alles Ingeweid aus dem Leibe. V. Scotere. Scoſſa. Rompere.

sbudellar' un cavallo, ein Pferd zu tod reiten oder Bauch-bläſſig machen. V. Crepare.

Sbudellarſi, ſich gleichſam ausweiden / Lung und Lebern ausſpeyen / herauskotzen / herausſchütteln ꝛc.

¶ sbudellarſi trottando, mit harten Traben das Ingeweid ſchmertzlich zerſchütteln und ſchier ausſchütteln.

sbudellarſi di riſa, vor Gelächter ſchier zerſpringen / das Ingeweid ſchier herauslachen. V. Smaſcellarſi.

Sbudellato, ausgeweidet / ausgenommen / aufgemacht.

¶ sbudellato dal trotto, von den Traben elendiglich zerſchüttelt. V. Rotto. Scoſſo.

cavallo sbudellato, ein bauchbläſſig Pferd.

• un riſo sbudellato, ein übermäſſiges / überlautes Gelächter. V. Smaſcellato. Smoderato.

Sbudellatamente, Adv. da einem Lung und Leber drüber zerreiſſen möchte / Met. übermäſſig.

¶ rider sbudellatamente, übermäſſig / überlaut / aus vollem Halſe lachen. V. Smaſcellatamente. Crepapancia.

Sbuffare &c. *V.* Buffare &c.

SCABBIA, [Lat. Scabies] Schäbe / Krätze / Räude. *V.* Rogna. Grattella.

¶ grattarſi la ſcabbia, ſich kratzen wegen Krätze.

Scabbioſo, Adj. ſchäbig / krätzig / räudig.

Scabbioſa, Scabioſen / Apoſtem-Kraut.

SCABELLO, [Parol. Lat.] ein Schämel / ein Bäncklein. *V.* Scagnello. Panchetto &c.

¶ ſcabello de' piedi, Fuß-Schämel.

Scabellino, Schämelein.

Scabellóne, m. ein hoher oder groſſer Schämel / it. die Fuß-Geſimſe in den Gärten / worauf die Kübel mit fremden Gewächſen ſtehen.

SCABBRO, Scabbróſo, Adj. [Lat. Scaber] rauh / uneben / ungeſchliffen / ſchifferig / ſchroffig / rauh anzugreiffen. *V.* Ruvido. Rozzo. Rude.

¶ pietra ſcabbra, legno ſcabbroſo, rauher / ſchroffiger / ſchieffriger Stein / ein raubes / ungehobeltes Holtz.

parole ſcabbre, harte / raube Wort.

tempi, congiunture ſcabbre, rauhe/ ſchroffige/ Met. böſe/ ſchwere/ elende Zeiten oder Läufften.
un negozio molto ſcabbroſo, ein harter/ ſchwerer/ verwirrter/ mißlicher und gefährlicher Handel. V. Difficile. Ardito.

SCABINO, [Term. Jurid.] ein Banckrichter/ ein Schöpff (Schöp.)

SCACAZZARE, [von Cacare, ſcheiſſen] zum öfftern und allezeit wenig ſcheiſſen/ S. V. it. mit öffterer ausgeworffener Unreinigkeit beſcheiſſen oder beſchmeiſſen/ Met. ein Ding auf mehrmal und mit mehrern Umſtänden thun/ welches auf einmal und zwar ſchleunig hätte können verrichtet werden; trentelen.

Scacazzato, beſchiſſen/ beſchmiſſen.
Scacciare &c. *V.* Cacciare &c.

SCACCO, [Parol. Tedeſc.] eine Raute/ ein Schach oder viereckigtes Fach. *V.* Quadro.
¶ uno ſcudo (fatto) a ſcacchi, ein Schach- oder Rautenwapen oder Schild.
* veder' il Sole a ſcacchi, die Sonne viereckigt ſehen/ id eſt, im Gefängniß ſitzen und dieſelbe durch ein eiſernes Gitter ſehen.

SCACCO, Scacchi, Plur. [vom alt-Niederteutſchen Schaeck, ſo Raub heiſſet/ und noch heut zu Tag een magd ſchaeken, eine Jungfrau rauben] Schack- oder Schach- id eſt, Raubſpiel/ weil die Lateiner ſolches Ludum Latrunculorum, das Rauberſpiel nennten/ (kommt alſo Schach nicht vom Lat. Calculo, quaſi Scaculus, Scacus, wie Ferrar. ex Feſto und Salmaſio, der Meinung iſt.)
¶ giuocar' a' ſcacchi, ſchach-ſpielen/ ſchach-ziehen/ im Schachſpielen. V. Scaccheggiare.
il Rè de' ſcacchi, der Schach-König/ Met. ein gedichter/ gemachter/ Bonen-König.
ſcacco matto, Schach-matt.
* dar' uno ſcacco matto nell' havere al uno, einen in ſeinem Haab und Gut Schach matt machen/ id eſt, um das Seinige bringen/ ſtehlen.
* dar' uno ſcaccomatto al marito, den Ehemann Schach-matt machen/ id eſt, Hörner aufſetzen/ ihm untreu werden. V. Corno. Cornovaglia.

Scacchiere, Schachbrett.
¶ pezze, tavole da ſcacchiere, Schach-Steine.

Scaccheggiare, im Schachſpielen/ it. [von Scacco, Schach] Schach- oder Rauten-weis formiren/ geformirt ſeyn oder ſcheinen.

Scacciare &c. *V.* Cacciare &c.

SCADERE, Dicadére, [von Cadére, fallen] entfallen/ abfallen/ verfallen/ abnehmen/ ins Abnehmen kommen. *V.* Decadere.
¶ la bellezza, le forze cominciano a ſcadere, die Schönheit/ die Kräfften verfallen/ vergehen allgemach/ fangen an abzunehmen.
li fiori, li colori ſcadono, die Blumen fallen ab/ verwelcken/ die Farben verſchieſſen/ verbleichen. V. Inlanguidire. Marcire. Paſſire.
queſta famiglia ſta ſullo ſcadere, dieſes Geſchlecht ſtehet auf dem Abnehmen/ wird bald zu Grund gehen/ abnehmen/ abſterben.
ſcader di animo, di forze, den Muth/ die Kräffte verlieren.
ſcader dalla ſua origine, dalla generoſità nazia, ſcader dalla riputazione, dal credito, von ſeinem Stamme/ von ſeiner angebohrnen Tapfferkeit/ von ſeiner Reputation und guten Nahmen fallen/ abfallen/ um ſeinen Credit ꝛc. kommen. V. Perdere.
ſcader dalla gratia del Prencipe, aus der Gnade deß Landfürſtens fallen. V. Disgratia.
ſcader dalla fortuna, ſein Glück verſchertzen.

Scadere, verfallen/ id eſt, Termin/ Zeit/ Ziel.
¶ allo ſcadere del termine del pagamento, wann der Zahl-Termin wird verfallen ſeyn.
allo ſcader di queſto meſe, anno, zu End dieſes Monats/ dieſes Jahrs/ wann das Monat ꝛc. wird zu Ende oder verſtrichen ſeyn.

Scadere, zufallen/ zu Theil werden.
¶ queſta terra mi ſcadde per hereditá, dieſes Land iſt mir erblich zugefallen/ iſt erblich auf mich gefallen/ iſt mir erblich zu Theil geworden. V. Toccare. Cadere. Sorte.

Scadúto, entfallen/ verfallen/ abgefallen/ ins Abnehmen ꝛc. gekommen (vergangen.) *V.* Decaduto &c.
¶ eſſer ſcaduto, (di credito, riputazione &c.) um ſeinen Credit/ Reputation ꝛc. gekommen ſeyn.
una famiglia ſcaduta, ein ausgeſtorbenes oder ins Abnehmen gerathenes Geſchlecht. V. Eſtinto. Spento.
un colore ſcaduto, eine verblichene/ verſchoſſene Farb. V. Smorto Shiavato.
una bellezza gia ſcaduta, eine ſchon verfallene/ vergangene Schönheit. V. Caduto. Perito. Andato.
al termine ſcaduto, wann der Termin wird verfallen/ verloffen/ verſtrichen ſeyn.
alli tre (dello) ſcaduto (meſe &c.) am dritten Tag deß verloffenen/ verſtrichenen/ vergangenen Monats ꝛc. V. Paſſato.

Scadenza, Abfall/ Abgang/ Abnehmen. *V.* Decadenza.

Scadúta, Idem, it. ein Abfall/ aus der Gnaden eines groſſen Herrn.
¶ far' una ſcaduta, einen ſchändlichen Fall thun (aus der Gunſt ꝛc.) in Ungnad gerathen.

SCAFA, Scaffa, [Lat. Scaphium] Waſſerſtein/ Spülſtein in der Küche/ der Ort wo die Schüſſeln ꝛc. geſpült werden. *V.* Conca.

Scaffa, Scafa, etwas geſtaltet wie ein Schifflein zu allerhand Gebrauch.
¶ ſcaffa da fornaro &c. ein Becker-Laden da das Brod auf ligt.
* far ſcafa, ein Schifflein (wir ſagen) ein Pfännlein machen/ id eſt, das Rüſſelmäulgen/ ſo die Kinder machen/ wann ſie weinen wollen.

Scafale, m. Idem, Geſtell/ Regal zu Büchern/ Schüſſeln/ Tellern ꝛc.
¶ ſcafale da libri, ein Bücherſchranck/ Bücherkaſten. V. Scantia.
ſcafale da credenza, ein Credentz- oder Tiſchgerät Schranck.

Scaffetta, Ladſchauffel eines Stücks.

SCAGLIA, [corrumpirt vom Lat. Squama] Schupe/ und was einer Schupe einiger maſſen gleich ſihet.
¶ ſcaglia di peſce, Fiſch-Schupe. V. Squamma.
peſce da ſcaglia, Fiſch mit Schupen. V. Scaglioſo.
ſcaglie della teſta, Schupen vom Kopff. V. Forfori. Ruſa.
ſcaglie di pietra, Schuppen von Steine/ vom Metzen oder Hauen. V. Scheggia.
ſcaglie di legno, Holtzſchiffern oder Späne ſo wegſpringen wann drein geſchoſſen wird. V. Scheggia.
ſcaglie di ferro, Schupen/ Gneiſt oder Hammerſchlag von Eiſen.

Scaglia per Scagliare. *V.* Infra.

Scaglióſo, Scagliato, Adj. ſchuppigt/ geſchuppt/ voller Schuppen/ item ſchifferig.
¶ peſce ſcaglioſo, Fiſch mit Schuppen.
ferro ſcaglioſo, ſprock Eiſen.
pietra ſcaglioſa, pietra-ſcaglia, Schieffer-ſtein/ eine Leye.

Scagliare, ſchuppen/ it. gneiſten/ it. ſplittern/ ſchiffern/ abſpringen/ it. werffen/ ſchlenckern mit gantzer Gewalt.
¶ ſcagliar' il peſce, den Fiſch ſchupen/ id eſt, entſchupen.
ſcagliar' una pietra colla fromba, einen Stein aus der Schlauder werffen/ ſchläudern/ ſchlenckern. V. Lanciare. Gettare. Vibrare.

arſi, ſich ſchuppen/ ſich ſchieffern/ blettern/ it. ſich hinſchlaudern r ſchlenckern/ id eſt, Met. in Eil begeben/ geſchwind hinſpringen/ lauffen/ hinſchieſſen ꝛc. *V.* Lanrſi.

lo ferro, queſta pietra &c. ſi ſcaglia, dieſes Eiſen ſprocket/ der Stein ſchieffert ſich.

ccio ſi ſcaglia, der Hecht ſchieffert/ blättert ſich.

ſta pietra ſi ſcaglia, dieſer Stein ſchieffert ſich.

rro ſi ſcaglia nel batterlo, das Eiſen ſchieffert ſich/ gneiſtet wann mans ſchmidet.

gliarſi più per le ſcale, per le fineſtre, die Stiegen geſchwind herunter lauffen/ in Eil herab burtzeln/ zum Fenſter herab ſpringen. V. Precipitarſi.

gliarſi ſopra di uno, ſopra qualche coſa, auf einen oder auf etwas mit Gewalt/ in Eil und mit Begierde ſchieſſen/ fallen. V. Lanciarſi. Avventarſi. Vibrarſi.

gliarſi all' attacco de' nemici, geſchwind auf die Feinde loß geben.

SCAGLIONE, m. Scaglioni, Plur. [vom Lat. Scala, quaſi Scaliones] eine Treppe/ Met. Stock- oder Backzähne.

i ſcaglioni d' una ſcala di pietra, die Treppen einer ſteinernen Stiegen.

ar ſcaglioni nel toſar' uno, einem Treppen oder Stiegen ſcheeren/ id eſt, nicht gleich.

denti ſcaglioni, Idem. V. Maſcellaro.

cavar li ſcaglioni, (ſcaglionare,) die Back- oder Stockzähne ausbrechen/ it. Met. großſprechen/ aufſchneiden/ prahlen/ unverſchämt lügen.

Scaglionare, Scagliare, großſprechen/ prahlen. *V.* Millantare &c.

SCAGNARDA, Scanfarda, (Vid. Cagna, Hündin) eine Strahl- oder General-Hure/ die einer geilen Hündin gleich iſt. *V.* Bagaſcia. Sgualdrina. Puttanaccia. Poſtribolo.

SCAGNO, Scanno, [Lat. Scamnum] eine Banck. *V.* Banca &c.

Scagni, Bäncke/ das iſt/ Felſen und Klippen im Meer/ Sandbäncke. *V.* Banco. Secca.

Scagnetto, Scannello, Dim. ein Bäncklein/ it. ein Schreibpult. *V.* Scanno. Scabello.

SCALA, le Scale, Plur. [Parol. Lat.] eine Leiter/ it. eine Stiege/ Treppe. *V.* Scalinata.

¶ ſcala a piuoli, ſcala di corda, di ſeta &c. eine Leiter (mit Sproſſen/) eine Strickleiter/ ſeidene ꝛc.

ſcala portatile, Idem.

fuſto di ſcala, der Stock oder Baum/ Wendelbaum einer Stiege.

ſcaglioni di una ſcala, die Treppen einer Stiege.

il mondo è fatto a ſcale, chi lo ſcende, chi lo ſale, die Welt iſt wie eine Leiter oder Steige/ der eine ſteigt auf/ der andere ab.

ſcale da carro, Wagenleiteren.

una ſcala a lumaca, eine Windeltreppe/ Schnecken-Stiege. V. Chiocciolo

montar', ſalir', far' una ſcala, eine Stiege/ eine Leiter hinauf ſteigen.

appoggiar, gettar le ſcale, die Leiter anlehnen/ anwerffen. V. Scalare.

in capo, in piè, fondo della ſcala, oben/ unten an der Stiegen.

sù, giù per le ſcale, die Stiegen oder Treppen hinauf/ hinunter.

far ſcala in qualche luogo, [Termin. di Mar.] die Leiter irgendwo anhencken/ das Brett auswerffen/ id eſt, anfahren/ anländen/ ausſteigen.

ſcala ſanta, V. Santo.

ſcala di traffico, ein Stapel/ eine Nierlag/ ein Handelsplatz/ Kauffſtadt an einem Fluß oder See-Geſtad.

• ſcala di trè longhi, di trè fuſti, die Stiege von dreyen Wendelbäumen/ id eſt, der Galgen.

Scaletta, Dim. eine kleine Leiter oder Stiege/ it. Staffeley/ Mahler-Eſel.

Scalóne, m. eine groſſe Stiege. *V.* ſeq.

Scaléa, Idem, it. eine herzliche groſſe Stiege. *V.* Scalinata.

Scalino, Scaglióne, Scalone, m. Sprößel oder eine Staffel einer Stiege. *V.* Scaglione.

Scalináta, eine gantze Stiege oder Treppe.

¶ ſcalinata d' un altare, d' un trono &c. die Treppe an einem Altar/ an einem Thron ꝛc.

Scalare, Leitern anſetzen/ anwerffen/ mit Leitern beſteigen.

¶ ſcalar le mura, die Leitern/ Sturmleitern an die Mauren werffen (anwerffen) it. die Mauren mit Leitern beſteigen. V. Scalata.

ſcalar la fineſtra, la caſa, mit Leitern zum Fenſter einſteigen/ das Haus mit Leitern beſteigen.

ſcalar' il cielo, le nubi coll' ambitione, mit dem Ehrgeitz und Hochmut ſo gar den Himmel beſtürmen wollen; GOtt verachten.

Scaláta, Scaláda, Subſt. das Leiter-anwerffen.

¶ dar la ſcalata, die Sturmleitern anwerffen/ die Mauren zu beſteigen. V. Scalare.

SCALAPPIARE, Scalappiarſi, [von Calappio, Sprenckel] aus dem Sprenckel und Fallſtrick gerathen. *V.* Slacciare.

† SCALCAGNARE, [von Calcagno, Ferſe] die Ferſen abſtoſſen/ it. die Abſätze oder Stöcklein (von Schuhen) abbrechen oder abtretten.

¶ ſcalcagnar le ſcarpe, Idem.

Scalcagnáto, Adj. Ferſen-los/ it. ohne Stöcklein oder Abſätzen.

¶ ſcarpe ſcalcagnate, abgetrettene/ alte Schuhe/ da die Stöcklein und Abſätze abgebrochen oder abgetretten ſeynd.

† SCALCINARE, [von Calcina, Kalck/ Mörtel] das Mörtelwerck abkratzen oder herabfallend machen/ enttünchen. *V.* Scanicare.

¶ la muraglia ſi ſcalcina, der Mörtel (mit welchem die Maur beworffen und getüncht iſt) fällt herab.

Scalcinato, enttüncht.

¶ muro ſcalcinato, eine enttünchte/ bloſſe Maur/ da der Mörtel herabgefallen.

† SCALCO-A, [vom Alt-Teutſchen Wort Schalck welches jetzund einen verſchmitzten Vogel/ dazumal aber einen Verwalter bedeutet hat/ von dem Verbo ſchalcken/ jetzund ſchalten/ und hieſſe Schalck an ſtatt Schalcker/ wie heut zu Tag Beck/ Wart ꝛc. an ſtatt Becker/ Warter ꝛc. und hiervon kommt auch Marſchalck wovon anderwärts] Hausmeiſter/ Haushofmeiſter/ vornemlich aber ein Küchenmeiſter/ Tafeldecker/ Speiſemeiſter ꝛc.

¶ far lo ſcalco, einen Küchen- oder Speiſemeiſter abgeben.

Scalcheria, das Amt und Verrichtung eines Küchenmeiſters ꝛc.

SCALDARE, [von Caldo, warm/ heiß ꝛc.] wärmen/ heitzen/ hitzen/ einheitzen/ warm/ hitzig/ it. geil/ begierig/ it. eifrig ꝛc. machen.

¶ ſcaldar dell' acqua &c. Waſſer ꝛc. wärmen.

ſcaldar la ſtuffa, il forno &c. die Stube/ den Backofen heitzen/ wärmen/ einwärmen/ einheitzen.

ſcaldar' il letto, le vivande, li piedi, le mani, das Bett/ die Speiſen/ die Füſſe/ die Hände wärmen/ erwärmen.

• ſcaldar' i banchi, die Bäncke wärmen/ Met. ein fauler/ müſſiger Ofenſitzer ſeyn.

il Sole cominciò a ſcaldare, die Sonne fienge an warm zu ſcheinen/ zu ſtechen/ zu hitzen. V. Incalorire.

ſcalda più amore che mille fuochi, die Liebe hitzet mehr den hundert Feuere.

queſto vino &c. ſcalda, dieſer Wein ꝛc. hitzet / iſt hitzig.

queſta vivanda ſcalda le reni, dieſe Speiſe hitzet / erhitzet die Nieren / macht geil und brünſtig.

ſcaldar' uno, einen erhitzen / anhetzen / anreitzen / geil / begierig / it. böß / zornig machen.

ſcaldar' il petto d'amoroſo deſio, di paſſione, di geloſia &c. das Gemüt mit Liebs-Begierden entzünden / mit Zorn und Eifferſucht erhitzen. V. Accendere. Infocare.

ſcaldar' uno a qualche impreſa, einen zu etwan einer That anhetzen / anreitzen / anhutſchen / aufriſchen / aufmuntern / kräfftiglich und inbrünſtig anmahnen. V. Animare.

Scalda-banchi, ein Banckwärmer / ein fauler / müſſiger Bernhäuter / Ofen- oder Stubenſitzer.

Scalda-letto, ein Bettwärmer / Bettpfanne. V. Scaldatore.

Scalda-vivande, ein Speiswärmer / Wärmpfanne / Glutpfanne zun Speiſen.

Scaldarſi, ſich wärmen / erwärmen / it. ſich erhitzen / Met. zornig / hefftig / it. eifrig / inbrünſtig / ernſtlich und emſig werden.

¶ ſcaldarſi un poco le mani, i piedi, ſich die Hände / die Füſſe ein wenig wärmen / erwärmen.

* ſcaldarſi al fuoco de' Spagnuoli, ſich an der Sonnen wärmen.

ſcaldarſi dal troppo correre, lavorare, bevere &c. ſich von allzu ſtarckem Lauffen / Arbeiten / Trincken ꝛc. erhitzen / it. eine hitzige Kranckheit oder Zuſtand darvon bekommen.

ſcaldarſi d'amore, di paſſione, di colera, von der Liebe / von Begierden / vom Zorn erhitzt oder entzündt werden / ſehr verliebt / begierig / zornig werden. V. Accenderſi.

ſcaldarſi nel diſcorſo, hitzig und eiferig werden im Diſcurs.

ſcaldarſi contro alcuno, wieder einen zornig werden / ihn ſcharff und hitzig anfahren.

ſcaldarſi in qualche affare, maneggio, ſich in einer Verrichtung erhitzen / id eſt, hefftig / eiferig und inbrünſtig ſeyn / ihms ſehr angelegen ſeyn laſſen / ſich aufs fleiſſigſte drinn bearbeiten / es ernſtlich treiben. V. Adoprarſi. Sbracciarſi &c.

Scaldato, Adj. gewärmet / erwärmet / erhitzet.

¶ ſcaldato dal Sole, dal camino, dal vino &c. von der Sonne / von dem Reiſen / vom Wein ꝛc. erhitzet.

ſcaldato dall' amore, dalla voglia, colera &c. von der Liebe / Begierde / vom Zorn erhitzt / entzündt. V. Acceſo. Invogliato.

Scaldata, Subſt. eine Wärmung.

Scaldatina, Dim. eine kleine Wärmung.

¶ dar' una ſcaldatina ad una camicia &c. alquanto humidetta, ein Hemmet ꝛc. ſo etwas feucht / ein wenig wärmen.

Scaldativo, Adj. wärmend / erwärmend / hitzend / erhitzend.

Scaldatóre, ein Wärmer.

¶ ſcaldatore di letto, ein Bettwärmer / Bettpfanne. V. Scaldaletto.

Scaldátoio, ein Ort / allwo oder womit man etwas wärmet / it. ein Ofenloch / Stockloch.

Scaldatúra, Scaldamento, Erwärmung / it. Erhitzung.

Scaldána, Scalmana, Caldana, eine ſchwüllige Hitze / it. die Hitze deß Fiebers ſamt einem groſſen Durſt und Trockne.

Scaldanare, Scalmanare, Scalmare, hitzig / ſchwüllig / geſchwüllig ſeyn / it. groſſe Hitze haben vom Fieber / an der hitzigen Kranckheit darnider ligẽ.

¶ ſcalmanar, ſcalmare di ſete, vor Hitze und Durſt lechtzen. V. Traſelare. Morire. Svenire.

Scaldanáto, Scalmanato, erhitzet / mit dem hitzigen Fieber behafftet / it. angewachſen an Rippen.

Scalfarotto, Scalfarotti. V. Calfaroto.

† SCALFIRE, [vom Lat. Scalpere] kratzen / ſcherffen / aufſcherffen / aufreiben. V. Calterire.

¶ ſcalfir la pelle, die Haut ſchärffen / aufſchärffen / aufreiben / wundreiben.

ſcalfir' un cavallo, ein Pferd drucken / aufreiben.

ſcalfirſi il capo (colle unghie,) den Kopff (mit den Nägeln) kratzen / zerkratzen / krauen. V. Grattare.

Scalfito, Adj. geſchärfft / aufgeſchärfft / aufgerieben.

Scalfitura, Scalfitto, Schärffung / Aufſchärffung / Aufreibung.

Scalmana &c. V. Scaldare &c.

SCALMO, Schelmo, [Parol. Lat.] der Nagel / Brett oder Holtz worauf man das Ruder waltzet. V. Sciallotta.

SCALOGNA, Scalogno, [vom Lat. Cepa Aſcalonia] eine Gattung von kleinen Zwibeln; Schalotten.

Scalpeſtare &c. V. Calpeſtare &c.

Scalpicciare, Scalpitare &c. V. Calpicciare.

† SCALPELLO, Scalpellino, [Par. Lat.] Steinmeiſſel / Schrot-Eiſen / it. Hau-Eiſen / Ausſchneid-Eiſen oder Meſſerlein. V. Ciſello.

Scalpire, Scalpellinare, ſtemmen / aushauen / ausſchneiden / ausſchnitzeln / (mit einem Schnittmeſſerlein.)

SCALTRO, Adj. [corrumpirt wie Ferrar. meinet vom Lat. Callidus] durchtrieben / abgefeimt / verſchmitzt / verſchlagen / arg / ſchlau / argliſtig / los. V. Fino. Aſtuto. Sottile. Verſipelle.

¶ un' huomo ſcaltro, ein liſtiger / ſchlauer / verſchmitzter Geſell.

ſcaltro conſiglio, liſtiger Raht.

Scaltrezza, Verſchlagenheit / Argliſtigkeit / Schlauigkeit. V. Finezza. Aſtutia.

Scaltrire, Inſcaltrire, argliſtig / ſchlau / durchtrieben machen / it. werden.

Scaltrito, argliſtig / ſchlau / verſchlagen geworden.

Scaltritamente, Scaltramente, Adv. liſtiger / argliſtiger / verſchlagener / verſchmitzter Weiſe.

SCALZARE, Diſcalciare, Diſcalzare, [vom Lat. Calceus Schuh ꝛc.] entſchuhen / die Schuh und Strümpffe ausziehen / abziehen / it. Met. abſcheelen / rings um hinweg thun / bloß laſſen.

¶ ſcalzar' uno, einem die Schuh und Strümpff ausziehen / Met. liſtiglich und glimpfflich ausholen / ſeine Heimlichkeiten ausforſchen.

ſcalzar le viti, gli alberi, die Reben / die Bäume bey der Wurtzel umgraben und dieſelbige ſäubern.

ſcalzar' un muro, eine Maur an den Fundamenten umgraben.

ſcalzar' i denti, die Zähne putzen / ſtochern.

Scalza-cane, Scalcia-cane, ein Lumpenhund / ein Schurck / Schufft / ein Schalck / ein Holunck. V. Maſcalzone. Furfante. Barone. Birbo.

Scalzarſi, Schuh und Strümpff ausziehen / it. Met. ein Barfüſſer werden.

¶ ſcalzarſi li denti, le unghie, wann das Fleiſch von Zähn und Nägeln weggehet.

li denti, le unghie &c. mi ſi ſcalzano, es gehet mir das Fleiſch von den Zähn und Nägel-Wurtzeln hinweg ꝛc.

Scalzato, Scalzo, Diſcalzo, Adj. entſchuhet / ohne Schuh und Strümpff / barfuß.

¶ ſe ne tornò ſtracciato e ſcalzo, er kam zerriſſen und barfuß wieder zurück.

li (Carmelitani) ſcalzi, die barfüſſige Carmeliter.
li Franceſcani (ſcalzi,) die Barfüſſer (München.)
andar, caminar ſcalzo, barfuß / ohn Schuh und Strümpffe gehen.

SCAMBIARE, umwechſeln. *V.* Cambiare.

Scambiévole, Adj. umgewechſelt / eins ums andere. *V.* Reciproco. Alternato &c.
¶ ſcambievole aiuto &c. eine Hülffe ꝛc. ſo einer den andern wechſelweis leiſtet.
amor, ſaluto &c. ſcambievole, Gegenliebe / Gegengruß ꝛc.

Scambievolmente, Adv. umgewechſelter Weiſe / einer um den andern.
¶ aiutarli &c. ſcambievolmente, einer dem andern helffen ꝛc.

Scámbio, ein Wechſel / Tauſch ꝛc. *V.* Cambio.
¶ prender' (torr') uno in ſcambio, in iſcambio, einen für den andern nehmen / den unrechten nehmen.

Scambietto, Dim. ein kleiner Wechſel / it. eine geſchwinde Verwechſelung.
¶ far' un ſcambietto di piedi, einen Lufftſprung / eine Capriole mit geſchwinder Schüttelung der Füſſe ſchneiden.
far' un ſcambietto di mani, mit den Händen Capriolen ſchneiden / id eſt, ſtehlen.

Scambiettare, (colle gambe,) mit den Füſſen ſchlenckern / it. Capriolen / Lufftſprünge ſchneiden. *V.* Gambettare.

Scambiatura, Verwechſelung / Abwechſelung.
¶ ſcambiatura de' cavalli &c. Abwechſelung der Pferde ꝛc.
i carrozzieri hanno più mute, e fanno le loro ſcambiature di luoco in luoco, die Kutſcher haben mehr Züge / Pferde / und ſie wechſeln ab von Ort zu Ort.

SCAMBO, [vom Griechiſchen σκαμβὸς] krumſchencklicht / krumbeinigt. *V.* Storto. Sgembo &c.

SCAMERARE, Diſcamerare. [von Camera, päbſtliche Rent-Kammer] entkammern / id eſt, der päbſtlichen Kammer entziehen.
¶ ſcamerar' una terra, ein Ort / eine Stadt ꝛc. der Päbſtlichen zuvorgehabten Gerechtigkeit und Eigenthum entziehen oder wegnehmen / it. entziehen oder wegnehmen laſſen.

Scamerato, Diſcamerato, Adj. der päbſtlichen Kammer entzogen.

Scamerazione, Diſcamerazione, f. Entkammerung.
¶ la diſcamerazione di Caſtro, die Entkammerung von Caſtro / id eſt, deſſen Entziehung / Wegnehmung oder Entlaſſung von der Päpſtlichen Jurisdiction und Beſitzung.

† SCAMICIARE, Scamiſciare, [von Camiſcia, Hemmet] das Hemmet ausziehen. *V.* Spogliare. Nudare.
¶ ſcamiſciar' uno, einem das Hemmet abziehen / it. plündern / berauben / ausziehen / arm und bloß machen. V. Camiſcia.

Scamiciarſi, Scamiſciarſi, ſich bis aufs Hemmet abziehen / Met. unverſchämt werden. *V.* Sbraccarſi.

Scamiciato, Scamiſciato, Adj. ohne Hemmet / Met. unverſchämt / it. unzüchtig.
¶ alla ſcamiſciata, Adv. ohne Hemmet / Met. unverſchämter / unzüchtiger weis. V. Sbraccato &c.

† SCAMMONEA, ſo genanntes Purgir-Kraut.

SCAMPARE, [von Campo, Feld / oder wie Ferrar. will von Gamba, Bein / quaſi Sgambare] entrinnen / entgehen / entfliehen / entwiſchen / it. vermeiden / fliehen / ausweichen. *V.* Scappare Fuggire.
¶ egli non può ſcampare, er kan nicht entlauffen.
ſcampar la morte, il pericolo &c. dem Tod entrinnen / der Gefahr ꝛc. entgehen / it. dem Tod fliehen / die Gefahr meiden. V. Evitare. Schivare.

Scampare, befreyen / erlöſen. *V.* Campare. Liberare.
¶ ſcampar' uno dalla morte, einen vom Tod erretten.
ſcampar la vita dalle mani de gli aſſaſſini, das Leben aus der Mörder Händen retten.

Scampare, ſich durchbringen / zur Rettung deß Lebens haben. *V.* Campare.

Scampo, Subſt. Ausflucht / Heil / guter Rath / Mittel.
¶ trovaremo qualche mezzo allo ſcampo ſuo, wir wollen ſchon ein Mittel zu ſeinem Heil (ihm zum beſten) erſinnen.
per iſcampo della vita mia, del mio honore, zu meinem Heil / zu Rettung meines Lebens / meiner Ehre.

Scámpolo, Scampoletto, Scampuzzólo, Scamúzzolo, ein Trum / ein Stücklein Tuchs / und dergleichen Abſchnitzlein.
¶ ſcamuzzolo di oro, argento &c. ein Abſchnitzel vom Gold / Silber ꝛc.

Scamuffare &c. *V.* Camurra. Camurrare. Camuffare &c.

Scancellare. *V.* Cancellare &c.

† SCANCIA, Scanzia, Scanceria, [vom Lat. Scanſile, Scanſilia, Plur.] ein Geſtell / ein Regal von Brettern und Gefächern um Bücher / Krüge / Küchen-Geſchirr / it. Gewehr ꝛc. drein oder drauf zu ſtellen. *V.* Scafale. Raſtello.
¶ ſcancie da libri, Bücher-Geſtelle / Bücher-Regal. V. Ripoſtiglio.
ſcancie da piatti &c. Schüſſel-Rahmen oder Geſtelle in der Küchen.
ſcancia da boccali, Krüg-Geſtelle.

† SCANDAGLIO, [vermeine es ſey corrumpirt vom Lat. Scrutinio] ein Senckel / Senck-Bley der See-Leute. *V.* Piombo.
¶ cercar la profondità collo ſcandaglio, mit dem Senck-Bley die Tieffe abmeſſen. V. ſeq.

Scandaglio, Ayche. *V.* Cimento.

Scandagliare, den Senckel oder Senck-Bley auswerffen / it. aichen (eichen.)
¶ ſcandagliar' i peſi, le miſure, die Gewichte / die Maſſen eichen. V. Cimentare.
ſcandagliar' (ſcander') i verſi, die Vers oder Reimzeilen abmeſſen / ob ſie recht ſeynd.
ſcandagliar bene il genio, la natura di uno, eines Natur und Zuneigung wol durchgründen / wol durchforſchen. V. Scrutignare. Indagare. Ricercare.
ſcandagliar bene le coſe, die Sachen wol erwegen / wol bedencken / wol beſinnen und überlegen. V. Ponderare. Conſiderare. Eſſaminare.

† SCANDALO, [Parol. Lat.] Anſtoß / Aergerniß. *V.* Offendicolo. Inciampo. Intoppo.
¶ dar ſcandalo ad uno, einem Aergerniß geben / verurſachen / einen ärgern. V. Scandalizzare.
generar, ſeminar ſcandali, Idem.
ricever ſcandalo, Aergerniß empfangen / geärgert werden / it. ſich ärgern.
ne naſcerà grande ſcandalo, es wird groſſe Aergerniß draus entſtehen
ſcandalo attivo, eine gegebene Aergerniß.
ſcandalo paſſivo, eine empfangene Aergerniß.

Scandalóſo, Adj. ärgerlich.
¶ vita ſcandaloſa, azzione molto ſcandaloſa, ein ärgerliches Leben / eine ſehr ärgerliche That.
eſſer ſcandaloſo, ärgerlich ſeyn / die Leute ärgern.

Scandaloſamente, Adv. ärgerlicher weis / mit groſſer Aergerniß.
¶ viver ſcandaloſamente, ärgerlich / gottlos leben.

Scandalizzare, Scandalezzare, ärgern / Aergerniß / Anſtoß geben / ärgerlich ſeyn.

¶ ſcandalizzar' alcuno di qualche coſa, einen mit etwas ärgern / Aergerniß geben.

Scandalizzarſi, ſich ärgern / geärgert werden.

¶ ſcandalizzarſi di qualche coſa, ſich eines Dings wegen ärgern.

Scandalizzato, geärgert.

¶ reſtar ſcandalizzato, ſich ärgern / geärgert werden.

Scandere. *V.* Scandagliare.

† SCANDESCENZA, Scandeſcenze, Plur. [Parol. Lat.] hitziger / gäher Zorn. *V.* Colera. Indignatione. Rabbia.

¶ dar nelle ſcandeſcenze, ſich mit einen jähhitzigen Zorn übernehmen laſſen / für Zorn und Unwillen gleichſam glüen.

SCANDOLA, [Parol. Tedeſc.] Schindel / Tachſchindel.

¶ ſcandola da coprire, Idem.

tetto coperto di ſcandole, Schindeldach.

SCANICARE, [corrumpirt vom Lat. Tunicare, quaſi Extunicare; ita cenſet Ferrar.] den Mörtel / die Tünche von einer Maur abſchlagen ꝛc. das Herabfallen deß Mörtelwercks. *V.* Scalcinare.

¶ ſcanicar la parete, die Wand abſcheelen.

¶ il muro (ſi) ſcanica, der Mörtel / das Tünchwerck fällt von der Maur herunter / die Maur ſchelet ſich.

Scanicarſi, ſich abſchelen von der Maur.

SCANNARE, [von Canna, die Röhre] würgen / die Gurgel oder Lufftröhre abſchneiden / abthun / abſtechen / abwürgen. *V.* Svenare.

¶ ſcannar' una pecora, una gallina, ein Schwein würgen / ſchlachten / ein Hun abthun / abſtechen.

* ſcanna-bartelimo, ein Tauffwürger / id eſt, ein heilloſer Gottsverläugner / Mamaluck. V. Spezza-Sagramento.

* uno ſcanna-cuore, ein grauſamer Wüterich.

* uno ſcanna-mineſtra, ein Suppenwürger / id eſt, ein groſſer Freſſer. V. Pappa-lalagne. Pacchione.

Scannato, gewürgt / abgeſtochen / abgethan / geſchlachtet.

Scannatore, ein Würger / Abſtecher / it. ein Würg- oder Schlachtmeſſer. *V.* ſeq.

Scannatóio, ein Abſtech- oder Schlacht-Meſſer / item ein Schlacht-Haus / Metzig.

Scannamento, Scannatúra. das Würgen / Schlachten / Gurgel-Abſtechen.

SCANNELLARE, [von Cannella, Zapff / Krahn] weit und dick herfürſprützen oder rinnen wie aus einem vollen Faß / wann der Zapffen ausgezogen wird. *V.* Spruzzare. Zampillare.

Scannellare, ſtreiffen / Holkehlen machen; it. hol ſchleiffen. *V.* Canellare. Cavare. Scavare.

SCANNO, [Lat. Scamnum] ein Banck. *V.* Banca. Scagno.

Scannello, Bäncklein / it. ein Pult zum Schreiben / Schreibpult.

Scanſare &c. *V.* Canſare &c.

SCANSA, Scanſi, [Par. Lomb. vom Lat. Scanſilia] Krucke. *V.* Cruccia. Schiaccia.

† SCANTONARE, Scantucciare, [von Cantone, Eck] entecken / die Ecke abſtoſſen.

¶ ſcantonar' i fogli, Eſelohren in die Bücher machen.

Scantonarſi, Scantucciarſi, aus einem Winckel herfürkriechen / it. ſich heimlich aus dem Staub machen / darvon lauffen / it. ſich abſondern. *V.* Separarſi, it. Fuggire.

¶ ſcantonarſi da qualcheduno, heimlich von einem auffſtehen / bey dem er gelegen oder geſeſſen war. V. Sguizzare.

ſcantonarſi dalla compagnia, ſich von der Compagnie wegſtehlen / abſondern. V. Staccarſi. Rubbarſi.

appena poſſo ſcantonarmi da lui pur' un poco. ich kan mich kaum eine kleine Weil von ihm abſondern / von ihm abkommen / ſeiner loß und ledig werden.

ſcantonarſi un poco dalle ſue occupazioni, ſich ſeiner Geſchäffte entreiſſen / ein wenig davon entäuſſern. V. Allontanarſi.

Scantonato, Adj. entecket / ohne Ecke / it. abgeſondert / loß / ledig geworden.

¶ ſcantonato da lui, ſarò a ſervirvi ſubito, ſo bald ich ſeiner werde ledig (loß) ſeyn / werde ich euch alſobald kommen auffzuwarten.

libro ſcantonato, ein Buch voller Eſelohren.

Scantonatúra, Enteckung / Abſtoſſung der Ecke.

Scantoniére, m. einer ſo gern um die Ecke ſtreicht / id eſt, Met. ein übler Bezahler.

† SCAPELLARE, [von Capello, Hut] den Hut abthun / abſchlagen / it. enthäubeln.

¶ ſcapellar' il falcone &c. den Falcken enthäubelen.

Scapelláto, ohne Hut / enthäubelt.

Scapellottò, Subſt. ein Streich oder Schlag / daß einer den Hut eine Zeit lang ſuchen muß.

¶ dar' uno ſcapellotto ad uno, einem eine ſolche Ohrfeige geben.

SCAPESTRARE, Scavezzare, [von Capeſtro, Halffter] enthalfftern / die Halffter ausziehen.

¶ ſcapeſtrar' un cavallo, einem Pferd die Halffter ausziehen.

Scapeſtrarſi, Scavezzarſi, ſich aus den Stricken / it. aus der Halffter reiſſen / ſich enthalfftern / ſich ausziehen / ausreiſſen / los reiſſen / ledig machen / it. Met. wild / ausgelaſſen / unbändig / ungehalten werden. *V.* Sbrigliarſi.

¶ queſto cavallo ſi ſcapeſtra, dieſes Pferd ziehet ſich aus / reiſſet ſich aus der Halffter.

Scapeſtrato, Scavezzato, Adj. enthalfftert / aus den Stricken und Banden geriſſen / Met. mutwillig / ungehalten / wild / unbändig / frech / ausgelaſſen. *V.* Sfrenato. Sbrigliato. Indomito.

¶ un cavallo ſcapeſtrato. ein ausgeriſſenes / ledig / loſsgewordenes Pferd / Met. ein mutwilliger / ausgelaſſener / unbändiger Menſch.

un giovane diſſoluto e ſcapeſtrato, ein mutwilliger / frecher / wilder / ausgelaſſener / unbändiger Jüngling. V. Diſſoluto. Scavezzacollo.

Scapeſtratamente, alla Scapeſtrata, Adv. unbändiger / ungezäumter / ausgelaſſener Weiſe / wie ein ausgeriſſens oder ledig gewordenes Pferd. *V.* Sfrenatamente.

¶ viver ſcapeſtratamente, ein ausgelaſſenes / mutwilliges Leben führen / ohne Furcht und ohne Scheu.

correr' &c. alla ſcapeſtrata, lauffen und ſpringen wie ein ausgeriſſenes Pferd.

Scapeſtraria, Capeſtraria, Scapeſtrarie, Plur. Scapeſtraggine, f. Mutwill / unbändige / ungehaltene / ausgelaſſene Weis zu leben. *V.* Diſſolutezza. Sfrenatezza.

Scapezzare &c. *V.* Scavezzare.

SCAPIGLIARE, [von Capegli, Haar] die Haar verwirren / it. rauffen / zerrauffen / Met. übel tractiren / oder mit fahren / ſchlagen und hin und her reiſſen. *V.* Arruffare.

¶ ſcapigliar' uno, einem die Haar ausrauffen / zerzotteln / zerzauſen.

la ſcapigliò il rabbioſo giovane, der wütende Jüngling riſſe ihr die Haar aus und fuhr ihr übel mit.

Scapigliarſi, ſich rauffen / zerrauffen / it. ein-

it. einander in die Haar fallen / balgen und ſchlagen. *V.* Scarmigliarſi. Arruffarſi. Baruffarſi. Azzuffarſi.

Scapigliato. Adj. zerraufft/ Met. mutwillig / unordentlich.

¶ corſe nuda e ſcapigliata con due maſtini a' fianchi, ſie lieſſe nackend / zerraufft mit zweyen groſſen Hunden an der Seiten. Boccac.

un' huomo ſcapigliato, unordentlicher / verwirrter Menſch. V. Diſordinato. Sregolato. Scoſtumato. Diſſoluto, ſo beſſer.

Scapigliamento, Scapiglio, Subſt. das Rauffen / Zerrauffen.

Scapitare &c. *V.* Diſcapitare &c.

SCAPO, [Parol. Lat.] der Stengel / it. der Stock einer Seule. *V.* Fuſto. Zocco. Stelo, ſo beſſer.

SCAPOLA, [Lat. Scapula] Schulter / Achſel / it. Schulterblat / Achſelbein. *V.* Spalla. Homero, ſo beſſer.

Scapoláre, ein Scapulier.

¶ la Confraternità dello ſcapolare, Scapulier Brůderſchafft.

† SCAPOLO, Adj. [Par. antic.] frey / ungebunden / it. der kein Weib und Kind hat.

¶ montar' a ſcapolo, [Termin. di Cavall.] frey und ungebunden beſchelen / frey einlauffen.

io ſono ſcapolo, ich bin für mich / ich hab weder Weib noch Kinder.

Scapolare, frey und ungebunden bewegen können.

¶ ſcapolare di lingua, mit der Zungen ſpielen / die Zung aus dem Maul hengen laſſen / (wird von Pferden geſagt.)

SCAPPARE, [quaſi Scappiare, von Cappio, Schlinge] aus (der Schlingen) reiſſen / entwiſchen / entgehen / entrinnen / darvon lauffen / weglauffen / entlauffen / entſpringen / fliehen / flůchtig gehen. *V.* Campare. Scampare.

¶ un cavallo ſcappò dalle ſtalle, ein Pferd rieſſe aus dem Stall / machte ſich ledig und ſprange darvon. V. Scapeſtrarſi. Sbrigliarſi.

tu non mi ſcapperai per queſta volta, du wirſt mir dißmal nicht entgehen / entrinnen / entlauffen / darvon kommen.

ſcappar dalle mani di uno, einem aus den Händen gehen. V. Sguizzare. Uſcire.

laſciarſi ſcappare dalle mani una buona occaſione, la vittoria &c. ſich eine ſchöne Gelegenheit / den Sieg aus den Händen gehen / entwiſchen / entgehen laſſen.

ſcappar qualche coſa di bocca ad uno, laſciarſi ſcappare qualche coſa di bocca, einem etwas unbedachtſam aus dem Mund fahren / unbehutſam entfahren / ſich verſchnappen.

ſcappar dal monaſterio, dalla carcere, aus dem Cloſter ſpringen / lauffen / entlauffen / aus dem Gefängnuß brechen / entrinnen / entfliehen.

l' ho ſcappata buona (bella) per queſta volta, ich bin auf dißmal glücklich darvon kommen / ich bin einem groſſen Unglück und Gefahr entgangen / ich hab ein gutes auf dißmal überſtanden.

ſcappar d' un pericolo, einer Gefahr entrinnen ꝛc.

chi ſcappa di una, ſcappa di mille, wer einmal darvon kömt / der kömt öffters darvon.

ſcappare di caſa, aus dem Hauſe entwiſchen / id eſt, ausgehen unvermerckt.

egli ſcappa di caſa avanti giorno, er gehet vor Tages aus.

far ſcappar la patienza ad uno, einen ungedultig / toll / unwillig machen.

coſtui farebbe ſcappar la patienza ad un S. Franceſco, ad un Giobbe con i ſuoi termini, der Kerl mit ſeiner Weiſe / würde machen daß ein Heil. Franciſcus oder ein Hiob ungedultig würde.

far ſcappar' una mercantia, machen daß eine Waar an Mann komme / bald an Mann bringen. V. Spacciare. Conſumare.

mi ſono ſcappate due Editioni di queſto libro in pochiſſimo tempo, es ſeynd mir 2. Editiones von dieſem Buch in ſehr wenig Zeit fortgangen.

Scappáto, Adj. ausgeriſſen / entwiſcht / entronnen / entloffen / entſprungen.

¶ un cavallo ſcappato, ein ausgelaſſener / los / ledig gewordener Gaul / Met. ein unbändiger / mutwilliger / ungehaltener Menſch. V. Scapeſtrato. Sbrigliato. Diſſoluto. Sregolato.

un frate ſcappato, ein verloffener / ausgeſprungener Münch. V. Apoſtata. Sfratato. Scapucciato.

Scappáta, Subſt. ein Ausreiſſen / eine Flucht.

¶ far' una ſcappata, ausreiſſen / darvon lauffen / entwiſchen / entſpringen ꝛc. V. Scampare.

Scappamento, Scappo, Idem. *V.* Scampo.

Scappatorio, Ausflucht / Ausred. *V.* Scampo. Scuſa.

¶ trovar ſcappatorii, Ausflüchten finden. V. Preteſto &c.

† SCAPINO, Scapino, ſcapini, Plur. [corrumpirt von Scarpino] Socken / Fußſocken. *V.* Scarpino. Pedule. Scoſſone.

SCAPRICCIARE, [von Capriccio, Einfall / närriſche eigene Begierde oder Luſt] den Luſt büſſen oder auslaſſen. *V.* Svogliare. Cavare.

¶ ſcapricciar la ſua voglia, Idem.

Scapricciarſi, ſeine eigene Luſt büſſen / it. ſich erluſtiren. *V.* Divertirſi. Sollazzarſi.

¶ qui ci è robba da ſcapricciarſi ben bene, hier iſt Waar gnug / ſeine Luſt aufs Beſte zu büſſen.

porto ſempre qualche libretto curioſo in taſca per ſcapricciarmi la ſera, ich trage allezeit ein curios Büchlein bey mir / um mich deß Abends zu erluſtiren.

SCAPUCCIARE, [von Caputz / Münchsgugel] die Caputz oder Gugel abziehen / abreiſſen / Met. aus dem Orden ſtoſſen.

Scapucciarſi, ſich ſelbſten die Gugel abreiſſen / aus dem Cloſter ſpringen / die Kappe an den Zaun hencken. *V.* Sfratarſi. Scappare. Apoſtatare.

SCAPUCCIARE. Scapuzzare, [corrumpirt vom Lat. Ceſpitare, juxta Ferrar.] ſtraucheln / ſtolpern / gleiten / ausgleiten / glitſchen / nitſchen / ausglitſchen / einen Mißoder Fehltritt thun / Met. irren / fehlen. *V.* Inciampare. Incappare. Sdrucciare. Smucciare. Sdrucciolare.

¶ ſcapucciar' in un bel camino, auf ebener Straſſen gleiten / Met. unglücklich ſeyn.

Scapucciáta, Scapúccio, Subſt. ein Stolperer / Straucheler / ein Glitſcher / Ritſcher.

¶ far' una ſcapucciata, einen Straucheler thun.

Scapuzzóne, m. Idem, ein Pferd das immer ſtolpert / ein Stolperer.

† SCARABOCCHIARE. [halte es für ein gedichtetes Lautwort] kritzeln / kratzen / id eſt, übel ſchreiben / it. mit Dinten beklatſchen. *V.* Schiccherare &c. Scrivacchiare. Sgorbiare.

¶ ſcarabocchiar la carta, das Papier beklittern.

non fà che ſcarabocchiare, er macht nichts denn Hahnen- und Hüner-Füß an ſtatt deß Schreibens.

Scarabócchio, Subſt. ein Geklitter / Hahnen- und Hünerfüſſe / it. ein Dintenklatſch / eine Sau auf dem Papier. *V.* Sgorbio.

† SCARACCHIARE, [auch ein Lautwort] höniſch und ſpöttiſch lachen /

lachen / verſpotten / aushönen mit einem falſchen Gelächter. *V.* Dileguare. Beffare.

† SCARAFAGGIO, Scaravaggio, Scarabotto, [Latin. Scarabæus] Roßkefer / Miſtkefer / Kothkefer.

¶ ſcarafaggio cornuto. Hirſchkefer / Schröter / Baumſchröter.

ſcarafaggio velenoſo, ein giftiger Kefer / ein Qualſter.

† SCARAFALDONE, Scarafone, m. ein Holunck / Schurck / Schufft / ein Lumpenhund. *V.* Furfante. Scalzacane. Maſcalzone &c.

Scarafone, [Par. Venet.] ein Spürhund der Zöllner und Pächter / id eſt, ein Zollknecht / ein Zollbereuter der die Reiſende viſitirt / und nach ihren Waaren und dero Verzollung fragt.

† SCARAMELLA, Scaramelle, Plur. [gedichtets Wort] Narrenpoſſen / Geckereyen / Narrethey / Narrenwerck / Schertz / Kurtzweil. *V.* Baie. Minchionarie.

Scaramellare, Narrenpoſſen / Geckerey treiben / ſchertzen / kurtzweilen.

† SCARAMUCCIA, Scaramuccio, Subſt. [Parol. Tedeſc. vecch. von Schaar und miſcheln / quaſi Schaarmiſchel / Schaaren gemiſch] ein Scharmützel / ein Geräuff oder ein kleines und ohngefähres / unverſehenes Gefecht. *V.* Rincontro.

¶ attaccar' una ſcaramuccia, an ein Scharmützel kommen / Handgemein werden.

Scaramuccia, ein Pickelhäring in einem Poſſenſpiel. *V.* Harlecchino.

Scaramucciare, ſcharmützieren / ſich rauffen. *V.* Scarmigliare.

Scarantia. *V.* Squinantia.

Scarcerare &c. *V.* Diſcarcerare &c.

Scardare &c. *V.* Cardare &c.

† SCARDONE, m. Scheide / ſo genannter Fiſch.

SCARICARE, Scarcare, Diſcaricare, [von Caricare, laden] abladen / it. entladen / entlaſten / entledigen / entbinden.

¶ ſcaricare le ſome, die Bürde abladen.

ſcaricar l' aſino, die Eſel entladen / abladen / it. ein ſo genanntes Spiel ſpielen.

giocar a ſcaricar l' aſino (a ſcarica l' aſino.) Idem. Met. die Schuld einer auf den andern ſchieben. V. Culo. Camicia.

ſcaricar' un vaſcello, ein Schiff entladen / (leichten /) die Waaren ausladen.

ſcaricar' un archibuggio, una piſtola, eine Büchſe / eine Piſtol los ſchieſſen / losbrennen / abſchieſſen.

ſcaricar' il ventre, den Bauch ausleeren. V. Cacare &c.

mentre che il lupo ſi ſcarica il ventre, la pecora ſe ne và, in dem der Wolf ſcheiſſet / gehet das Schaf durch. V. Sparare. Tirare.

ſcaricar la veſica, die Blaſe entlaſſen / id eſt, das Waſſer abſchlagen. V. Orinare.

ſcaricar la coſcienza, il cuore, das Gewiſſen entladen. V. Aprire.

ſcaricar' uno, einen der Laſt / der Bürde überheben / einen entladen.

ſcaricar' uno di qualche gravezza, einen einer Beſchwerniß überheben / befreyen. V. Sgravare. Eſentare. Sollevare.

ſcaricar' uno di qualche colpa, einen einer Schuld frey ſprechen. V. Aſſolvere. Diſcolpare. Scolpare. Dichiarare. Aſſolvo.

Scaricarſi, ſich entladen / entlaſten / entbürden / deß Laſts entſchütten / it. ſich deß Amts begeben / daſſelbige aufgeben / it. ſich reuſpern / ausgraggen / it. ſich heraus laſſen / ſein Anligen erzehlen.

¶ ſcaricarſi da qualche coſa noioſa, ſich eines Anligens entladen.

ſcaricarſi a piedi del confeſſore, ſich dem Beichtvatter rechtſchaffen entladen / id eſt, heraus laſſen / ſein gantzes Hertz und Anligen entdecken / ausſchütten. V. Aprirſi. Sborrarſi. Spettorarſi.

ſcaricarſi ſopra un' altro, ſich mit einem andern ausreden / die Schuld auf einen andern werffen. V. Diſcolparſi. Scuſarſi, it. Scaricare.

il Danubio ſi ſcarica nel mare negro, die Donau flieſſt / ergeuſſt ſich in das ſchwartze Meer.

vorrei ſcaricarmi, mà non poſſo, ich wolte mich gern reuſpern / aber ich kan nicht

ſcaricarſi nel luogo neceſſario, ſeine Nothdurfft auf der Heimlichkeit verrichten.

Scaricato, Diſcaricato, Scárico, [Poet.] Scarco, abgeladen / entladen / entlaſtet / erledigt / it. ledig / ring / ringfertig.

¶ tutto ſcarico e leggiero, gantz ringfertig und leicht.

ſcarico (ſcarco) di collo, gering / ringfertig von Hals / (wird eigentlich von Pferden geſagt.) V. Scapolo.

Scárico, Scarco, Subſt. Entladung / Abladung / Entlaſtung / it. Entſchuldigung / Rechtfertigung / it. der Ausfluß oder Gemünd eines Stroms / it. das Klare von abgelaſſenem Wein / der Ablaß / das Vorſchuß.

¶ per ſcarico di coſcienza, zu Entladung und Ruhe deß Gewiſſens. V. Sgravio. Sollievo. Quiete.

dir, addur &c. qualche coſa per il ſuo ſcarico, (diſcarico,) etwas ſagen / beybringen zu ſeiner Entladung / id eſt, Entſchuldigung / Ausrede / Rechtfertigung. V. Scuſa. Diſcolpa. Giuſtificatione.

Scárica, Scaricáta, Subſt. Idem, it. Los oder Abſchieſſung / ein Schuß / it. eine Salve. *V.* Salva. Sbarro.

¶ furono riſpinti a furioſe ſcariche, ſie wurden mit unaufhörlichem und hefftigen Schieſſen zurück getrieben.

fare una ſcarica generale, eine General Salve geben / it. Met. * S.V. eins reſolut daher hoſieren / daß er gnug hat / ſeinen P auch auf einmal / und mit einem eintzigen Druck ausläre.

Scarcáglio, ein dicker und zäher Speichel / ein Qualſter. *V.* Sarnacchio. Farda &c.

† SCARIFICARE, [Term. Med.] ſchrepffen / Laßköpffe anſetzen. *V.* Ventoſa.

Scarificatóio, ein Schrepff-Horn oder Schrepff-Eiſen.

SCARLATO, Scarlatto, Scharlach / it. Scharlach-farbes Tuch. *V.* Grana.

¶ tinger' in ſcarlato, ſcharlach-färben.

robba di ſcarlato, ein ſcharlachen Rock.

Scarláto, Scarlatino, Adj. ſcharlachfärbig.

¶ color ſcarlato, ſeta &c. ſcarlatina, Idem, ſcharlach farbe Seide &c.

Scarmána &c. *V.* Scaldare. Scaldana &c.

SCARMIGLIARE, Scarpigliare, rauffen / zerrauffen / verwirren. *V.* Scapigliare &c.

¶ ſcarmigliar' i capegli, die Haar verwirren. V. Arruffare.

Scarmigliarſi, ſich rauffen / in die Haar gerathen / balgen / ſcharmützieren. *V.* Arruffarſi. Scapigliarſi. Azzuffarſi.

Scarmigliato, verworren / zerraufft.

¶ capegli ſcarmigliati, zerrauffte / verworrene Haar.

Scarmigliamento, Scarmiglio, ſcarmigliata, Verwirrung / ein Gerauff / Scharmützel / Geſchläg / Schlägerey / ein Gebalg. *V.* Zuffa. Scaramuccia.

Scarmo &c. *V.* Scarno &c.

SCARNARE, [von Carne, Fleiſch] entfleiſchen / das Fleiſch wegnehmen /

en / abſchaben / it. mager ma- / ermagern. V. Smagrare. Dis- are.

r le oſſa, die Beine entfleiſchen / Fleiſch dran wegſchneiden oder ſchaben. V. Spelpare.

r pelli, [Gerber- und Kürſchner rm.] die Felle entfleiſchen / ſcha- n / id eſt, das Fleiſchige inwendig ſchaben.

re, Scarmare, Scarnarſi, Dis- narſi, vom Fleiſch kommen oder en / mager / hager werden / er- gern / gantz abnehmen. V. Amgrire.

ato, Contract. Scarno, it. armo, Adj. entfleiſchet / ohne eiſch / mager / hager / da nichts als aut und Bein an iſt / it. dünn / dürr / rahn / geſchmeidig. V. Eſlangue.

à ſcarne, Beine ohn Fleiſch.

n un viſo ſottile e ſcarno, (ſcarmo.) mit einem ſpitzigen und magern Antlitz.

naticcio, Scarnatizzo, Dim. emlich mager / hager und ſpitzig.

CAROGNARE, [von Carogna, Aas] von den Aas-Geſtanck der von Aaſen ſelbſt ſäubern.

rognarſi, ſich entaaſen / id eſt, Met. von Geſtanck und Unluſt ſäubern / it. ſich eines garſtiges Rabenaaſes / id eſt, einer ſchändlichen Metze abthun. V. Sputtanarſi.

CARPA, Scarpe, Plur. [es martert ſich Herr Ferrarius abermal hefftig mit dieſem Wort / und findet endlich nichts als das Græc. Barb. Καρφια, ſo Nägel bedeutet / da die Schuhe mit beſchlagen werden; Hingegen haben wir das vom Teutſchen Wort Schu / und das Gothiſch oder Schwediſche Wort Shor oder Shör ſo auch Schu heiſſet / woraus als die Gothen Italien innen hatten / gar leichtlich Scarpa hat entſtehen können] Schuh / Schuhe.

¶ metter, portar, ſdrucire, racciabattar, rattacconar le ſcarpe, die Schuhe anlegen / Schuhe tragen / die Schuhe zerreiſſen / wieder flicken / lappen &c.

tener' il piè nella ſcarpa di uno, einem den Fuß in ſeinem Schuh haben / Met. einen an ſeinem Glück und Nahrung verhindern.

ſcarpe appuntate, ſpuntate, a mezza luna &c. ſpitzige / geſtumpffte / gehörnte &c. Schuhe.

ſcarpe alla moda, Mode Schuhe

ſcarpe da huomo, da donna &c. Manns- Weiber &c. Schuhe.

ſcarpa intangata guadagna più che l' incenerata, ein bekothigter Schuh gewinnet mehr als der ſo beaſchet iſt.

è meglio di ſdrucire le ſcarpe ch' i lenzuoli, es iſt beſſer Schuh als Betttücher zerriſſen.

haver' il piede in due ſcarpe, den Fuß in zweyen Schuhen / id eſt, zwey Vorſchläge haben / it. in Zweiffel ſtehen.

Scarpa, Anlähnſtütze / it. was einem Schuh gleich ſihet.

¶ ſcarpa della muraglia, Schuh an der Maur / id eſt, eine Stützmaur an der andern.

muraglia à ſcarpa, eine Maur mit einer Stütze / it. eine Maur ſo ſchlems und einwärts ligt wie die Basteyen gebaut ſind.

ſcarpa di ferro, ein eiſener Schuh an einem Pfal &c.

Scarpetta, Scarpettina, Dim. Schühlein / it. artige ſchöne alamodiſche Schühlein.

¶ gettar l'honore nelle ſcarpette. V. Honore.

Scarpino, Scarpini, Plur. Idem, it. Weiberſchuhe mit einer Sohle.

Scarpino, ſcarpini, Plur. Fußſöcklein / Socken. V. Scapino. Pedule. Udoni.

Scarpaccia, Vitup. Scarpaccie, Plur. groſſe Bauernſchuhe / breite Platſchen.

Scarpante, [Term. Frateſco] ein Minderbruder St. Franciſci Ordens ſo Schuh trägt; das contrar. iſt Scalzo oder Zoccolante.

Scarparia, Schuſterey / Schuhmacherey / Schuſters oder Schuhmachers Werckſtatt oder Laden.

Scarpinello, (zu Rom) ein Schuhflicker / Schuhläpper / Altreiß / Altmacher. V. Ciabattino.

Scarpinello, ein Schuhflicker / id eſt, ein Störer / Hudler / Frätter / Stümpler bey einem Handwerck; der ſolches treibt / und nicht recht verſtehet. V. Guaſta-meſtiere.

¶ vi ſono de' ſcarpinelli frà tutti li meſtieri, es gibt Stümpler bey allen Handwercken.

* Scarpinare, mit den Schuhen klappen / id eſt, ausreiſſen / Reiß-Geld geben / weglauffen. V. Battere. Taccone.

† SCARPELLO, [Par. Lat.] ein Steinmeiſſel / it. ein Schreinerseiſen oder Meiſſel. V. Scalpello.

Scarpellino, Dim. ein kleiner Steinmeiſſel / it. ein Steinmetz / Steinhauer.

Scarpellare, metzen / hauen / pecken.

¶ ſcarpellar le pietre da fabrica, Steine zum Bau hauen / pecken / metzen und zubereiten. V. Tagliare.

SCARPARE, Scerpare, Scarpire, [corrumpirt vom Lat. Diſcerpere] ausreiſſen / in Stücke zerreiſſen. V. Svellere. Strappare.

¶ ſcarpare, ſcerpare la lingua di bocca ad un blasfemo, einem Gottläſterer die Zunge aus dem Rachen reiſſen.

† SCARRUCOLARE, [von Carruola, die Zugrolle] die Rolle ſchnellen oder lauffen laſſen / it. wippen. V. Incarrucolare.

SCARSELLA, Scarſelle, Plur. [corrumpirt vom Lat. Saccellus, Säcklein] Sack / Säcke / Schiebſack / Hoſenſäcke / Ficke / Taſche. V. Saccoccia. Taſca.

¶ metter' in ſcarſella, in Sack ſtecken oder ſchieben / Met. ſtehlen / beiſſen mitgeben.

Scarſelletta, Scarſellina, Dim. ein Schiebſäcklein / klein Täſchlein.

Scarſellóne, m. Scarſelloni, Plur. groſſe Taſchen / weite Schulmeiſtersſäcke.

Scarſellaio, ein Taſchner.

SCARSO, Adj. [vom Niederteutſchen Schaers] gering / it. ſchlecht / it. zu gering / zu leicht / it. geitzig / karg / geſparig / ſparſam / genau / klug. V. Stretto Poco &c.

¶ fiera ſcarſa, ein ſchlechter Jahrmarckt.

raccolta &c. ſcarſa, eine ſchlechte Ernde &c.

moneta ſcarſa, un' ongaro ſcarſo, eine allzu leichte oder beſchnittene Müntz / ein leichter Ducaten. V. Calante. Leggiero.

un' huomo ſcarſo e ritenuto, ein karger / genauer / geſpariger Menſch / ein Geitzhals. V. Parco. Avaro. Taccagno. Stretto. Stittico.

ſcarſo nello ſpendere, karg im Geld ausgeben.

ſcarſo nel vivere, geſparſam / nüchtern im Eſſen und Trincken. V. Sobrio. Temperato.

di gratia non mi ſia ſcarſa de' ſuoi comm- di, Lieber / er wolle doch mit ſein- Befehlen nicht ſo ſparſam geg- mich umgehen

ſcarſo nel parlare &c. ſparſam im Red- &c. der wenig redt &c. V. Poco.

Scarſamente, Adv. ſparſamer / kar- Weiſe / nicht mit Hauffen.

Scarſezza, Scarſità, Sparſamk- Kargheit / Genauigkeit / Geitz / Theurung / Mangel.

¶ vivere con ſcarſezza, geſparſamlich le- vi è gran ſcarſezza di grano e di vino iſt groſſer Mangel und Theurun- Korn und Wein. V. Careſtia. S- rezza. Penuria.

troppo ſcarſo ſi danno, allzu groſſe Karg-
heit bringt Schaden.

Scarſeggiare, Scarſarſi, ſparſam/ genau/ geitzig in etwas ſeyn/ mit etwas ſparſam/ klug umgehen. *V.* Riſparmiare &c.

¶ ſcarſeggiar di (in) qualche coſa, eines Dings Mangel oder wenig haben/ it. ſelten gebrauchen.

† SCARTABELLO, Scarteca. Cartabello, Scartafaccio, Scartafoglio, Klitterbuch/ it. ein ſehr altes/ it. ein nicht viel nützes Buch/ eine Scharteke/ ein altes Regiſter oder Schriſt. *V.* Quaderno. Quinterno. Rapſodia.

Scartabellare, Scartafogliare, Scartafacciare, in den alten Schartecken herumſtrütten/ dieſelbige leſen/ it. Schartecken ſchreiben. *V.* Raplodiare.

Scartabellatore, Scartafogliante, ein Schartecklenleſer oder Schreiber.

Scartafaccio, Scartafoglio. *V.* Scartabello.

SCARTARE, Scarteggiare, [von Carte, Karten/ ein Spiel Term.] etliche Karten wegwerffen/ (verwerffen/ weglegen) it. Met. ungültig halten/ nicht wollen gelten laſſen/ it. ausmuſtern/ ausſchaffen/ abſchaffen.

¶ io ſcarto queſte due, ich werffe dieſe zwey weg.

ſcartar' uno dalla compagnia, einen aus der Compagny auslöſchen/ ausſchlieſſen/ ausrotten/ ausmuſtern. V. Scorporare. Scancellare. Radere. Caſſare.

Scartato, ausgelöſcht/ ausgeſchloſſen/ ausgemuſtert.

Scartáta, ſcartate, Plur. das Karten-verwerffen/ die Weglegung etlicher Karten.

¶ dar nelle ſcartate, die Karten übel und mit Schaden verworffen haben/ Met. einen Fehler begeben/ (ſchieſſen/) it. ſtecken bleiben/ nicht fortreden können/ ungereimte Sachen oder Thorheiten vorbringen/ it. unrecht ankommen/ ſeiner Hoffnung beraubt werden/ it. umſchlagen/ ins Wilde ſchlagen/ ſich zu böſer Geſellſchafft ſchlagen/ it. fallit werden/ verderben/ banquerot ſpielen und dergleichen.

Scartamento, Scarto, Idem.

Scartóccio, Scartúccio &c. *V.* Cartoccio &c. Cartoccia &c.

† SCASSARE, [von Caſſa, Kaſſe/ Truhe ꝛc.] aus der Truhe thun/ auscaſſiren/ entſchifften ꝛc.

¶ ſcaſſar dinari, Geld aus der Caſſa nehmen/ it. ausgeben. V. Sborſare.

ſcaſſar' un archibugio, ein Geſchoß entſchifften/ abſchrauben.

ſcaſſar legumi &c. Hülſengemüs ꝛc. aus den Hülſen thun/ entſchoten.

(ſcaſtonar,) ſcaſſar' un diamante, einen Demant aus dem Kaſten heben.

la pietra ſi ſcaſsò, der Stein fiele aus ſeinem Kaſten.

ſcaſſar' una porta, eine Thür aus den Angeln heben/ ausheben.

Scaſſare, [Parol. Venet.] die Wiege (ſo die Geſtalt eines Kaſtens hat) ſchütteln/ wiegen. *V.* Cunare.

¶ ſcaſſar' un fantolino, ein Kindlein wiegen.

Scaſſare, Scaſſinare, durch Anſtoſſen in Trümmer gehen. *V.* Sconquaſſare. Rompere.

¶ la nave ſi ſcaſsò (ſcaſſinò) in uno ſcoglio, das Schiff ſcheiterte auf einem Felſen.

Scaſſato, Adj. auskaſſirt/ entkaſtet/ entſchiffet ꝛc. ohne Schafft ꝛc.

¶ archibugio &c. ſcaſſato, eine Büchſe ohne Schafft.

un diamante ſcaſſato, ein lediger Demant.

un liuto &c. ſcaſſato (ſcaſtonato,) eine zerbrochene Laute.

Scaſſamento, Scaſſo, Subſt. Auskaſſirung/ Entkaſtung/ Entſchiſſtung/ Abſchraubung ꝛc.

† SCATARRARE, [von Catarro, Fluß] entflüſſen/ von Flüſſen befreyen/ it. ſtarck ausgraggen/ mit Gewalt heraus reuſpern.

¶ ſcatarrar' un flemma, un ſornacchio groſſo, einen dicken und zähen Speichel/ einen Qualſter ausgraggen. V. Sornaccare. Scaricare.

* ſcatarrar' ſentenze, weiſe Sprüche heraus graggen/ id eſt, praleriſch vorbringen. V. Sputare.

Scatarrarſi, von Flüſſen wiederum geſund werden/ it. ſich reuſpern/ die dicke Feuchtigkeit ausgraggen.

Scatenare &c. *V.* Discatenare &c.

† SCATOLA, [vom Teutſchen; Ferrar. ſagt von Capſula oder Scaſula, oder Caſtula] eine Schachtel.

¶ ſcatole di ſpeciali, merciari &c. Apotheker/ Krämer ꝛc. Schachtelen.

una ſcatola da conſetti &c. eine Confect- ꝛc. Schachtel.

una ſcatola di conſetti, eine Schachtel mit Confect.

lettere da ſcatole, Schachtel-id eſt, groſſe/ deutliche Buchſtaben. V. Capitale. Maiuscolo. Speciale.

dir' una coſa a lettere di ſcatole, etwas in Schachtel-Buchſtaben ſagen/ id eſt, frey/ rund heraus/ ohne Scheu.

Scatolina, Scatolino, Dim. ein Schächtelein.

Scatoliere, ein Schachtelmacher oder Krämer.

SCATTARE, [glaube vom Niederteutſchen Schieten, ſchieſſen] ſchnellen/ herausſchnellen/ herabſchnellen/ abſpringen; (wird von allerley Feder- oder Zugwerck und was geſpannt/ iſt geſagt/ wann man es ſpringen läſſt. *V.* Scoccare.

¶ la corda dell' arco ſcattò e gli partò via un dito, die Senne deß Bogens ſprang/ ſchnellet unverſehens ab/ und nahm ihm einen Finger weg.

SCATURIRE, Scatorire, [Par. Lat.] quellen/ herfürquellen. *V.* Sorgere. Originarſi.

Scaturigine, f. Quelle. *V.* Sorgente. Vena. it. Origine. Fonte.

SCAVALCARE, Discavalcare, [von Cavallo, Pferd] vom Pferd abſteigen. *V.* Smontare, ſo beſſer.

Scavalcare, Act. vom Pferd herab werffen/ aus dem Sattel heben/ abſetzen.

¶ ſcavalcar' uno, einen aus dem Sattel heben/ Met. einen von ſeiner Gnade/ von ſeinen Amt bringen/ ausbeiſſen/ it. einen zu Boden reiten/ id eſt, machen daß einer zu dem Amt ꝛc. nicht gelange wornach er ſtrebt/ einem ein Bein unterſchlagen. V. Disgratiare. Disfavorire. Soppiantare.

ſcavalcar (discavalcar) l' artiglieria, un pezzo, das Geſchütz/ ein Stück ablegen (von den Lavetten.) V. Scaſſare. Smontare.

Scavalcáto, abgeſetzt von dem Pferd/ aus dem Sattel gehebt.

¶ eſſer ſcavalcato da uno, von einem aus dem Sattel gehoben/ zu Boden geritten/ ausgebiſſen/ Met. von der Gnade/ Ehre/ Amt/ Prätenſion gebracht werden.

SCAVALLARE, [von Cavallo, Pferd] herumlauffen/ Mutwillen treiben wie die jungen Hängſte.

† Scavare, Idem was Cavare. *V.* Ibid.

† SCAVERNARE, [von Caverna, Höle] aus der Höle herfürtreiben. *V.* Snidare. Sbucare.

SCAVEZZARE, Scapezzare, [Ferrar. von Capite, quaſi Excapitare, capita frangere; Gall. caſſer. Sued. vel Goth. Skafura] brechen/ zerbrechen/ abbrechen. *V.* Rompere. Spezzare &c.

¶ ſcavezzar' il collo, un braccio &c. den

ſs / einen Arm brechen / zerbre-
n / abbrechen.
ppo aſſottiglia, ſcavezza. V. Aſſot-
are.
a che pieghi o ſcavezzi, es muß bie-
n oder brechen.
za-collo, Subſt. ein grauſamer
/ ein Halsbrechen / it. ein Brich-
Hals / id eſt, ein verwegener
ghals.
: un ſcavezza-collo, er iſt ein verwe-
gener / vermeſſener Waghals.
zza-collo, a ſcavezza-collo,
v. über Hals und über Kopff / ver-
gener Weiſe. V. Precipitoſamen-
&c.
ar', correr' a ſcavezza-collo, über
Hals und über Kopff fallen / lauffen.
ezzare, Scapezzare, anſchneiden.
ezzar' una pezza di drappo &c. ein
Stück Tuch ꝛc. anſchneiden.
EGLIERE, Sciegliere, [Lat.
ligere] auserleſen / das Beſte
usleſen / klauben / ausklauben / it.
userwählen / auserkieſen. V. Ca-
are. Cernere. Eleggere.
glier' uno tra mille, einen unter tau-
ſend auserleſen.
eglier la lana &c. die beſte Wolle von
der ſchlechten abſondern / die Wolle
klauben.
lto, auserleſen / ausgeklaubt.
obba ſcelta, auserleſene / ausgeklaub-
te Wahr / Kern-Wahr. V. Cappa-
to. Cernito.
gente ſcelta, auserleſenes Volck.
un vento ſcelto, ein auserleſener / ge-
wünſchter Wind. V. Scernito.
opere ſcelte di qualche autore, auserle-
ſene / die beſte Wercke eines Scri-
benten.
un parlare ſcelto, uno ſtile ſcelto, eine
ausbündige Redart / ein vortreffli-
cher Stylus. V. Eccellente.
celta, Subſt. das Auserleſen / Aus-
klauben / it. Auserleſene / die beſte
Waar / das Beſte / der Kern von
etwas.
¶ far la ſcelta di qualche coſa, das Beſte
von etwas ausleſen / ausklauben.
far ſcelta di miniſtri, die Beamten ꝛc.
auserkieſen / erwählen. V. Elettione.
Sceglíticcio, Adj. ausgeklaubt / zu-
ſammen geklaubt / id eſt, das
Schlimſte.
¶ robba ſceglíticcia, eine zuſammenge-
klaubte / ſchlimme / ſchlechte Waar.
V. Sceltume.
Sceglitore, ein Klauber / Ausklauber.
¶ ſceglitor di lana &c. Wollen ꝛc. Klauber.
ſceglitor di metalli &c. Ertz ꝛc. Klauber.
Sceltúme, m. Ausklaubſel / id eſt, das
Schlimſte ausgeklaubt.

SCELERATO, Adj. [Par. Lat.] laſterhafft / gottlos / it. ein Laſterhaffter / ein Böswicht. V. Malvaggio. Ribaldo.
¶ huomo ſcelerato, ein laſterhaffter Menſch / ein Böswicht.
vita ſcelerata, ein laſterhafftes / ruchloſes / gottloſes Beginnen / ein groſſes Schelmen- oder Bubenſtück.
coſtui è uno ſcelerato, das iſt ein Böswicht.
Sceleratamente, Adv. laſterhafftiger / ſchelmiſcher / gottloſer weis.
Sceleratezza, Sceleraggine, f. Laſterhafftigkeit / Gottloſigkeit. V. Crime. Ribalderia.
¶ commetter' una ſceleraggine, ein groſſes Schelmenſtück begehen.
SCEMARE, [Ferrar. vom Lat. Eximere oder Imminuere; aber es kömmt ausdrucklich vom Gothiſchen Shämma ſo daſſelbe bedeutet / dannenhero auch in den LL. Langobard. Lib. 2. Tit. 55. Leg. 16. von Ferrar. angezogen / ſiehet: ne ſcemationem corporis ei faciat; id eſt, mutilationem, ſeu imminutionem] vermindern / verringern / verkleinern / kleiner machen / ſchmälern. V. Diminuire.
¶ ſcemar la miſura, die Maß verkleinern / kleiner machen ꝛc.
ſcemar la proviſione, porzione, il ſalario ad uno, einem ſeine Proviſion / Beſoldung / Portion / die Beſoldung verringern / verkleinern / vermindern / ſchmälern.
ſcemar la riputazione, il credito &c. die Ehre und Reputation / den Credit ſchmälern.
Scemare, Scemarſi, ſich vermindern / verkleinern / verringern / abnehmen / geringer / kleiner werden / it. ſchwinden (ſchweinen.)
Scemáto, Scemo, kleiner / geringer geworden / verringert / verkleinert / vermindert / abgenommen / it. geſchwunden.
¶ la luna ſcema, der abnehmende / (ſchweinende) Mond. V. Mancante.
a luna ſcema, bey abnehmendem Mondliecht.
cervello ſcemo e ſoro, ein Schwind- oder Schwindel-Hirn / ein dummer Kopff. V. Pazzo. Scempio. Sciocco.
SCEMPIO, Adj. [corrumpirt von Semplice, oder von Scemo] einfältig / ſchlecht vom Verſtand / unverſtändig / it. halb närriſch / alber / dumm. V. Scemo. Semplice. Zotico. Dolce. Sale. Balordo.

¶ huomo ſcempio, ein einfältiger / it. alberer Menſch.
Scempiotto, Scempióne, Idem, ein ſehr einfältiger oder alberer Menſch / ein Schöps / Schafs-Kopff. V. Pecorone.
Scempiezza, Scempiággine, f. Einfalt / einfältige Weis / it. Alberheit / Thorheit / Unverſtand. V. Semplicità. Balordaggine.
SCEMPIO, Subſt. [corrumpirt von Eſſempio, Exemplo] ein Exempel; aber ein Straf-Exempel oder Straf zum Exempel / zumalen eine ſehr ſcharffe Straf.
¶ fare, ſtatuire uno ſcempio in uno, ein Exempel an einem ſtatuiren.
un crudo, horribile ſcempio, eine grauſame Rach oder Straf / ein greuliches Mitfahren. V. Stratio.
SCENA, [Parol. Grec.] die Bühne oder Theatrum, und das gantze Gerüſt und Geräth eines Schauſpiels / it. das Schauſpiel ſelbſt / it. ein Aufzug von demſelbigen. V. Teatro.
¶ uſcir' in ſcena, auftretten / auf die Schaubühne tretten / ſeine Perſon anfangen zu vertretten / Met. ſich öffentlich vor den Leuten ſehen laſſen.
produrr' in ſcena, auf die Schaubühne aufführen / Met. öffentlich ſehen laſſen.
interlocutori della ſcena, die Redner in einem Aufzug.
atto primo ſcena terza, der erſten Handlung dritter Aufzug.
Scénico, Adj. zur Schaubühne oder Spielen gehörig.
Scenografia, [Par. Grec.] der gantze Abriß und perſpectiviſche Aufführung eines Gebäus ꝛc. V. Profilo.
Scendere, Sceſo, Sceſa &c. V. Deſcendere, Deſceſo &c.
SCERNERE, Scernire, [vom Lat. Secernere] das Beſte heraus klauben. V. Cernere &c.
Scernito, Scernuto, ausgeklaubt ꝛc.
SCETTRO, [Lat. Sceptrum] Scepter / Königs-Stab / Trop. das Königreich. V. Gram. Orn. p. 167.
¶ nato a gli ſcettri, zu den Sceptern / id eſt, zun Königreichen geboren.
rinonciar' allo ſcettro, das Scepter aufkündigen / id eſt, das Königreich.
SCHEGGIA, [vom Teutſchen Scheit / oder Lat. Schidia, Scheit / Schitlein] Span / Spänlein / Spreiſlein von Holtz / it. ein Schifferlein von Stein ꝛc. V. Scaglia.
¶ ſca

¶ far ſcheggie, Spåne machen / zu Spånen / zu Scheitteern hauen.

chi hà zocchi può far delle ſcheggie, wer Klötze hat / der kan Scheiter / Spåne machen.

la ſcheggia viene dal legno, der Span kömt vom Holtz / id eſt, der Sohn oder Tochter artet nach dem Vatter oder Mutter.

una ſcheggia di ſaſſo &c. ein Stücklein / Schifferlein von Stein ꝛc.

Scheggietta, Scheggiola, Idem, Spånlein / Scheitlein.

Scheggiuola, Scaggiuola der Staub und Sand ſo von den Steinen fällt / wann man ſie metzet oder hauet.

Scheggione, ſ. m. groſſer Span / Scheitt.

Scheggiare, zu Spånen / Schnittlein / Scheitern machen / ſcheitern.

SCHEGGIALE, Sceggiale. m [Radix ignot.] eine Schürtze / Schürtztuch / Schurtzfleck. *V.* Traverſa. Grembiale, ſo beſſer.

† SCHELETO, Scheletro, Schelatro, [Par. Grec. e Term. Anat.] ein Geripp / der leere Rumpff und Bein-Gerüſt von einem Thier / ohne Fleiſch und Adern.

¶ egli pare un ſcheleto. er iſt nicht als Haut und Bein. V. Pelle. Oſſa.

Schelmo. *V.* Scalmo.

SCHERMO, [Parol. Tedeſc.] Schirm / it. Schild. *V.* Scudo. Difeſa. Riparo.

¶ ſchermo da lume, da fuoco &c. Liechtſchirm / Feuerſchirm ꝛc. V. Parafuoco. Paralume.

per iſchermo, zum Schirm / für einen Schirm / Met. zur Hut.

le alpi poſe la natura per iſchermo all' Italia, die Natur hat Italien das Alpgebürg zum Schirm geſetzt.

Schermo, (anjetzo Scrimia,) das Fechten und Pariren auf der Fechtſchul / die Fechtkunſt.

¶ l'arte di ſcrimia, die Fechtkunſt

ſcola di ſcrimia, Fechtſchul / Fechtboden. V. Sala. Armi.

ſpada di (da) ſcherma, Rapier.

maeſtro di ſcrimia, Fechtmeiſter. V. Armi. Scrimiadore.

Schermare, Schermire, ſchirmen / beſchirmen / abwehren / it. fechten auf der Fechtſchul / abſonderlich aber pariren / und ſich vor den Stöſſen und Hieben künſtlich ſchirmen.

Schermirſi, ſich ſchirmen / beſchirmen. *V.* Difenderſi. Parare.

¶ ſchermirſi il viſo dal lume, dal fuoco, dalla polvere &c. ihm das Geſicht vor dem Liecht / vor dem Feuer / vorm Staub ꝛc. ſchirmen / beſchirmen / bewahren.

ſchermirſi da ogni colpo ſiniſtro, ſich vor allem Unfall bewahren / ſchirmen / beſchirmen / verſchirmen.

Schermidore, Scrimiatore, ein Fechter / Fechtmeiſter. *V.* Maeſtro. Armi.

SCHERNO, [Lipſ. Epiſt. 43. Cent. 4. ad Belgas ex veteri Gloſſar. vom Niederteutſchen Scern oder Schern] Spott / Schimpff / Hohn / ſo einem öffentlich geſchicht. *V.* Scorno. Smacco. Vergogna. Onta.

¶ per iſcherno, zum Spott / zum Schimpff. V. Gram. Congr. pag. 167.

prender, recarſi, haver qualche coſa a ſcherno, ihm etwas für einen Schimpff / Spott halten.

far ſcherno di qualche coſa, etwas verſpotten / beſchimpffen / den Spott / ſein Geſpött mit etwas treiben / it. etwas verlachen / ſchimpfflich / ſpöttlich halten. V. Beffa. Beffarſi. Riderſi.

con iſcherno, mit Schand und Spott / ſchimpfflich.

Schernire, aushöhnen / verhöhnen / verſpotten / beſpotten / beſchimpffen / verachten. *V.* Beffare. Dileggiare. Beffa.

¶ ſchernir' uno, einen beſchimpffen / ſchimpffieren / einen verachten / Schimpff und Spott anthun.

ſchernir le coſe altrui, eines andern Sachen verachten / verlachen / drauf ſpotten und ſchimpffen. V. Sprezzare. Vilipendere.

Scherneggiare, ſpötteln / ſein Geſpött treiben / bitterlich auf etwas ſpotten. *V.* Scaracchiare.

Schernito, Adj. beſpottet / verſpottet / beſchimpfft / verhöhnet.

¶ rimaner, reſtar, eſſer ſchernito da uno, von einem beſchimpfft / verſpottet / verachtet werden.

Schernitóre - trice, ein Spötter / Spotteler / Schimpffer / Veråchter - in.

SCHERZO, Scherzi, Plur. [Par. Tedeſc. welches Ferrar. (wie viel andere dergleichen Worte /) weiß nicht aus was für einem Neid oder Verachtung unſerer Sprach nicht urſprünglich zueignen / ſondern dem ſchåndlichen Lat. Wort Scurra, Lotterbub / quaſi Scurilis, Scuricus, Scherzo, reim dich Bundſchuh! (wann er etwa Schurck von Scurra hergeleitet håtte! patientia!)] Schertz / Spiel / Kurtzweil / item Schwäncke / Poſſen. *V.* Giuoco.

¶ da ſcherzo, a ſcherzo, Adv. aus Schertz / Schertz-weis. V. Burla.

ſcherzi fanciulleſchi, puerili, giovanili, Kinderſpiel. V. Giuoco.

ſcherzi aſinini, villaneſchi, beſtiali, eſelhaffte / båuriſche und viehiſche / it. grobe Kurtzweil oder Poſſen.

ſcherzi da mille forche, Kurtzweil oder Poſſen da Galgen und Rad drauf ſtehet / id eſt, Schelmenſtücke und grobe Laſter.

ſcherzi geniali di parole e concetti, Verſtands- und Wort-Schertz / Wort-Spiel / Geſpråch-Spiel. V. Motto. Facetia. Sali. Biſticcio.

ſcherzi di acqua, di fuoco, Luſt-Brunnen / Luſt-Feuer / luſtbarliche Waſſer-Spiele / Feuer-Wercke. V. Giuoco.

ſcherzo di fortuna, ein Schertz und Spiel deß Glücks.

diventar' uno ſcherzo di fortuna, ein Schertz und Spiel deß Glücks werden / von dem Glück wunderlich getrillet werden / allerley Unglück ausſtehen müſſen.

recarſi una coſa a ſcherzo, etwas vor einen Schertz halten oder aufnehmen / einen Schertz draus machen.

far ſcherzo (un bello ſcherzo) ad uno, einem einen ſchönen Poſſen reiſſen / Ironic. einem ſchlimm mitfahren / it. einen betriegen. V. Burla.

ti farò uno ſcherzo tale che &c. ich will dir einen ſolchen Poſſen reiſſen / id eſt ich will dir ſo eins anmachen daß du ꝛc.

Carlo quinto fece un bello ſcherzo a Roma, Carl der Fünffte hat zu Rom einen ſchönen Poſſen geriſſen / id eſt, hat ſchlim daſelbſt gehauſt / iſt den Römern årgerlich mitgefahren. Aretino.

Scherzévole, Scherzoſo, Adj. ſchertzhafftig / kurtzweilig / poſſirlich / låcherlich / luſtig. *V.* Faceto. Ridicolo.

¶ motti, parole, biſticci ſcherzevoli, ſcherzoſi,) poſſirliche Schertzworte / låcherliche Schnacken / lächerliches Wörterſpiel.

un' huomo ſcherzevole e faceto, ein kurtzweiliger / luſtiger / poſſirlicher Menſch / der gern ſchertzt und kurtzweilt. V. Motteggiatore. Faceto. Biſticcioſo. Allegro. Burleſco.

Scherzevolmente, Adv. ſchertzhaffter / kurtzweiliger / poſſirlicher Weis.

Scherzare, ſchertzen / ſpielen / kurtzweilen / Schertz / Poſſen treiben / es nicht in Ernſt meinen / it. kålbern / rollen. *V.* Giuocare.

¶ non ſcherzar che doglia nè motteggiar' il vero, ſchertz nicht daß es wehe thut / und ſchimpff nicht mit der Warheit.

ſcherzar per lettera, mit Brieffen ſchertzen / Schertz-Brieffe ſchreiben.

ſcherzar con uno (una) mit einem / (einer) ſchertzen / kurtzweilen / ſpielen ꝛc.

i cani, cavalli &c. ſcherzano tra loro, die Hunde / Pferde ꝛc. ſchertzen / ſpielen mit einander.

ſcherza co' ſanti e laſcia ſtar' i ſanti, ſchertze mit deines gleichen und laß die Heiligen bleiben / id eſt. mit GOtt und göttlichen Sachen ſoll man nicht ſchertzen.

ſcherzar con parole, mit Worten ſpielen. V. Biſticciare. Motteggiare.

Scherzante, Scherzatore, ſchertzend / ſpielend / ein Schertzer / Schwenck- und Poſſentreiber. *V.* Burlone.

SCHIACCIARE, Sciacchera-re, [ein Lautwort] zerquetſchen / zerſchmettern / it. plätten / platt oder ſtumpff ſchlagen oder tretten / zerknirſchen. *V.* Maccare. Ammaccare. Peſtare. Sconquaſſare.

¶ ſchiacciar noci, uova &c. Nüſſe kracken / Eyer ꝛc. aufſchlagen.

ſchiacciar mandole, caſtagne, Mandeln / Caſtanien aufſchlagen / aufbrechen.

ſchiacciar la teſta ad uno, einem den Kopff zerſchmettern / zerbrechen. V. Squarciare. Rompere.

la Semenza della Doña ti ſchiaccierà la teſta, deß Weibes Saamen wird dir den Kopff zerknirſchen. Geneſ. 3: 15.

ſchiacciar la paſta, den Teig knetten. V. Gramolare. Fare. Paſta.

Schiacciarſi, ſich plätten / platt / ſtumpff werden.

¶ ſchiacciarſi l'uovo in bocca, einem das Ey im Maul zerbrechen / Met. die beſte Gelegenheit verlieren.

Schiacciato, aufgekracht / it. gequetſcht / zerſchmettert / platt / ſtumpff geſchlagen.

¶ naſo ſchiacciato, eine ſtumpffe / platte / breite Naſe / eine Stumpff-Naſe. V. Camuſſo.

Schiáccia. Subſt. eine Maus-Falle / welche die Mäuſe zerdruckt und zerſchmettert / it. eine Krück. *V.* Cruccia.

Schiacciarelle, Schiaccherelle, Plur. Mandeln mit dünnen Schalen / die ſich leichtlich aufbrechen laſſen.

Schiacciáta, ein Fladen / Kuchen / Zelte / weil ſie platt / flach und nidrig ſeynd. *V.* Focaccia.

Schiacciatella, Schiacciatina, Zeltlein / Flädlein / Küchlein.

Schiacciatúra, Schiacciamento, Quetſchung / Zerquetſchung / Zerſchmetterung Zerſtoſſung. *V.* Squarciamento.

† SCHIAFFO, [glaube vom Teutſchen Schlappe] ein Backenſtreich / Maulſchelle / Ohrfeige. *V.* Guanciata.

¶ dar', ricever' uno ſchiaffo, eine Maulſchelle / Backenſtreich geben / empfangen.

Schiaffeggiare, Idem.

SCHIAMAZZARE. [Parol. Tedeſc. und ein Lautwort] ſchmatzen / ein Geſchmatz mit dem Maul machen / it. ſonſten.

¶ ſchiamazzar mangiando come i porci, im Eſſen mit den Lefftzen ſchmatzen wie die Schweine.

rider ſenza ſchiamazzare, lachen ohn Geſchmatz / ſchmollen. V. Strepito.

Schiamazzare, gachſen / ſchreyen.

¶ la gallina che ſchiamazza, ha fatto l' uovo, die Henne ſo da gluchzet hat das Ey gelegt / Met. wer ſich viel entſchuldigt hats gemeiniglich gethan.

gallina che ſchiamazza, perde l' uovo, eine Henne welche gachſet / verliert ihr Ey; wer ſich rühmet ꝛc.

far l' uovo ſenza ſchiamazzare, das Ey legen ohne gachſen; etwas heimlich thun ohne Weſen und ohne Rühmen.

Schiamazzo, Subſt. ein Geſchmatz / ein Geglucks / ein Gegacks / it. ein gewiſſes Geſchrey etlicher Vögel und Thiere / abſonderlich der Eichhörnlein.

¶ far gran ſchiamazzo, ein groſſes Geſchmatz / it. Getöß / ein groſſes Geplauder / ein groſſes Weſen machen. V. Strepito. Romore.

Schiamazzolo, Adj. ſtarck und immer ſchmatzend und gluckzend.

¶ maſticamento, riſo &c. ſchiamazzolo, ein ſchmatzendes Käuen oder Eſſen / ein überlautes Gelächter.

† SCHIANCIO, Adj. [corrumpirt vom Teutſchen] ſchlemms / ſchlim / ſcheeff. *V.* Schincio. Sghembo. Storto.

¶ di (à) ſchiancio, Adv. ſchlemms / ſcheeff / in die Schlemme.

SCHIANTARE, Schiattare, Schiantarſi, [ein Lautwort] zerſpringen / zerſprengen / aufſchrimpffen / aufſpringen / mit Gewalt kloͤben / zerkloͤben / zerſplittern / zerſpalten / it. klaffzen (eigentlich für groſſer Hitz) *V.* Crepare. Fenderſi. Scoppiare.

¶ gli ſi ſchiantava tutta la pelle, es ſprange / ſchrumpffete ihr die gantze Haut auf. Bocc. nello Scolare.

li fichi, granati &c. ſi ſchiantano al Sole, die Feigen / Granaten ꝛc. ſpringen / zerſpringen / ſpringen auf an der Sonne.

il legno ſi ſchianta, das Holtz klöbet / ſpaltet ſich. V. Schiappare.

le caſtagne non intagliate ſi ſchiantano nel fuoco, die nicht eingeſchnittene Kaſtanien ſpringen im Feuer.

mi ſi ſchianta il cuore di dolore, es zerſpringt mir das Hertz für Schmertzen.

ſchiantar dalle riſa, vor Gelächter zerſpringen. V. Smaſcellare. Crepare.

la toſſe mi ſchianta le budella, der Huſten reiſſet / zerreiſſet mir das Ingeweid entzwey.

Schiantato, Schianto, zerſprungen / aufgeſprungen.

Schiantatúra, Schianto, Subſt. ein Sprung / ein Spalt / Riß am Holtz / eine Klufft / ein Schrick / it. deſſen Laut / als ein Krach / Knall / Klaff ꝛc. *V.* Crepatura. Scoppio. Feſſura.

Schianto, ein Span / Splitter. *V.* Scheggia.

Schiántolo, Schiantello, Dim. ein Spänlein / ein Rißlein / Splitterlein / Schifferlein / it. ein Schicklein / Klüfftlein / it. ein Schärtlein.

Schianza, (weil es auch vom Aufſpringen einiger maſſen herrühret) eine Räude oder Ruſe.

¶ una ſchianza di rogna, eine Räude vom Grind.

† SCHIAPPARE, [ein Lautwort] ſpalten / klöben / ſcheitern. *V.* Chiappare. Fendere. Spaccare.

¶ ſchiappar legna, Holtz ſpalten / hauen / hacken / ſcheitern.

Schiappa-legna, Chiappa-zocchi. ein Holtzhauer / Holtzhacker / Holtzklöber.

Schiappatura, Schiappo, ein Klufft im Holtz ꝛc.

† SCHIARPA, [Parol. Franc.] eine Scharpe / Leibbinde / Feldzeichen. *V.* Benda. Banda.

¶ ſchiarpa da dama, eine Schärffe / Echarpe, ſo das Frantzöſiſche Frauenzimmer um den Hals trägt.

SCHIATTA, [corrumpirt vom Teutſchen Geſchlacht / Gſchlacht] ein Geſchlecht / Stamm. *V.* Stirpe. Caſata. Progenie. Stemma. Famiglia.

¶ di buona ſchiatta, di ſchiatta nobile, von gutem Geſchlecht / von adelichem Herkommen.

delle donne buone n'è eſtinta (ſpenta) la ſchiatta, der frommen Weiber Geſchlecht iſt gantz ausgeſtorben.

SCHIATTIRE [Lautwort / oder vom Lat. Clatire] heulen wie die jungen Hunde wann ſie von der Mutter abgeſondert oder weggeworffen ſeyn. *V.* Uggiolare.

SCHIAVO, Subſt. [Par. Tedeſc.] ein Sclav / Leibeigner. *V* Cattivo.

¶ me'

¶ far' uno ſchiavo, einen zum Leibeigenen / zum Sclaven machen.
ſervir da ſchiavo, als ein Leibeigener oder Sclav dienen.
vi ſarò ſchiavo, [Term. di Complim.] ich werde euer leibeigener Sclav oder Knecht/ id. eſt ſehr verbunden ſeyn.
dite al voſtro Padrone che gli ſono ſchiavo, ſagt euerm Herrn/ daß ich ſein Diener bin. V. Servitore.
un cavallo ſchiavo, (ſchiavone, ſchiavotto,) ein Sclavoniſch Pferd.

Schiáva, eine Sclavin/leibeigne Magd/ it. eine Magd insgemein. V. Serva. Fanteſca.

Schiavína, Sclavenkleid / it. eine grobe rauhe Kotze oder warme Decke. V. Coperta.
¶ dar' una ſchiavina al cavallo, dem Pferd eine warme Decke überlegen / id eſt. reiten und tummeln bis ihm der Schweiß herunter laufft.

Schiavitù, ſ. Schiavezza, Sclaverey/ Leibeigenſchafft / Dienſtbarkeit. V. Servitù. Captività.

Schiaváglia, Schiazzaglia, Schiazzamaglia, Schiamazzaglia, Sclaven-Geſind / Knecht und Mägde / item Lumpengeſind / Pöbel insgemein. V. Canaglia. Marmaglia.

SCHICCHERARE, Scicchizzare, Schimbiccherare, ein Lautwort] zermahlen / zerkritzeln / it. beklecken / beklatſchen / beklittern / beſprengen / mit Dinten beſudeln/ und dergleichen. V. Scarabocchiare.
¶ ſchiccherar la carta, le muraglie (pareti) con inchioſtro &c. das Papir / die Mauren mit Dinten 2c. beklecken / beſchmieren / beſcheiſſen.

Schiccheráto, Schimbiccherato, Adj. bekleckt/ beklittert/ beſudelt/ beſchiſſen / angeſprengt.
¶ un veſtito ſchiccherato di fango, ein Kleid ſo mit Koth bekleckt/beklatſcht/oder beklunckert iſt. V. Zaccherato. Lembato.

Schiccherone, Schimbiccheratore, ein Klitterer/ Schmierer/ Sudler.

Schiccheratúra, Schimbiccheratura, Beklecknng/ Beklitterung / Sudeley/ Schmiererey / it. Kritzlerey.

Schicchero, Schiccheri, Plur. Schimbicchero &c. die Klatſchen / Klunckern / it. Gekritzel / Geſchmier.

SCHIDONE, Schidióne, [vom Teutſchen Scheit/ welches zu allerhand Inſtrumenten gebraucht wird / als: Richtſcheit / Fugſcheit / Brandſcheit / und vielleicht vor Alters Bratſcheit] ein Spieß/ Bratſpieß. V. Spiedo &c.
¶ metter nello ſchidone, an Spieß ſtecken/ aufſpieſſen / anſtecken.

Schidoncello, Dim. ein Spießlein / Bratſpießlein.

Schidoniera, ein Spießtrager / die Hacken/ worauf die Spieſſe ſich wenden / it. ein Gehäuſe / Kaſte oder Ort zu den Spieſſen.

Schidonare, Inſchidonare, aufſpieſſen / an Spieß ſtecken/ anſtecken.

Schidonáta, ein Spieß-voll.
¶ una ſchidonata di uccelli, ein Spieß / (Spießlein) Vögel.

SCHIENA. Schina, [corrupt. vom Lat. Spina] der Rückgrad / it. der Rücken. V. Doſſo.
¶ portar ſulla ſchiena, auf dem Rücken tragen. V. Spalla.
volger la ſchiena ad uno, einem den Rucken wenden.
haver buona ſchiena, einen guten Rücken oder Buckel / breite Schultern haben / it. wol tragen / it. Met. viel vertragen / oder leiden können.
ſchiena da remo, ein Rücken oder Schultern / ſo ſich wol zum Galeerudern ſchicken ſolten; ein breiter / ſtarcker Rücken.
il cavallo ſi difende colla ſchiena, das Pferd wehret ſich mit dem Rücken oder Creutz / id eſt, es wirfft ab / es läſſt nicht gern aufſitzen.

Schienále, m. Schinali. Plur. Rückſtücke eines Küriß / Ruck-Harniſch.

Schienella, Schienelle, Plur. ein Zuſtand ſo den Pferden an den vordern Schenckeln zwiſchen den Knien und den Gewerben deß Fuſſes pflegt zu kommen.

Schienuto, Adj. & Subſt. einer ſo einen breiten und ſtarcken Rucken hat. V. Spalluto.

Schienanzia. V. Squinantia.

SCHIERA, [vom Teutſchen Schaar] ein Hauffen Soldaten / eine Schlachtordnung/ Met. ſonſten eine Schaar oder Hauffen Leute oder Thiere / doch ordentlich geſtellt. V. Banda. Truppa. Eſſercito. Maſnada.
¶ metter li ſoldati in (a) ſchiere, die Soldaten in Schlachtordnung ſtellen / Troppen-weis ordnen. V. Ordinanza.
ſchiera di uccelli, ein ordentlicher Flug Vögel.
volano a ſchiera a ſchiera, ſie fliegen Flug-weis und ordentlich.

Schierano, ein Partheygänger / it. ein Schnaphan / Straſſenrauber. V. Maſnadiere. Sgherro. Bandito.

Schierare, Inſchierare, ordentlich zu Hauffen und Troppen ſtellen. V. Ordinare &c.
¶ ſchierar le truppe in battaglia, die Völcker in Schlachtordnung ſtellen. V. Ordinanza.

Schierato, in Schlachtordnung geſtellt.
¶ eſſerciti ſchierati in battaglia, in Schlachtordnung geſtellte Kriegsvölcker.

† SCHIERICARE, [von Chierico, ein geweiheter Geiſtlicher] einen Geiſtlichen entweihen / die Prieſterweihe / und geiſtlichen Stand benehmen / der prieſterlichen Ehren entſetzen. V. Degradare.

Schiericato, einer ſo entweihet und der prieſterlichen Ehren entſetzet iſt. V. Degradato.

SCHIETTO, Adj. [nicht vom Lat. Excretus wie Ferrar., noch von Electus wie andere dafür halten / ſondern vom Teutſchen Geſchlacht/ Gſchlacht gleich wie oben Schiatta, vom Teutſchen Geſchlächt herrühret] rein/ pur/ lauter/ ungemiſcht / unverfälſcht / aufrichtig/ aufrecht/ it. ſchlecht und recht / it. glatt / id eſt, nicht gemuſirt / nicht ausgearbeitet 2c. ohne Zierrathen. V. Puro. Netto. Semplice. Sincero.
¶ vino ſchietto ſenza fattura, purer/ lauterer / aufrichtiger / aufrechter / unverfälſchter Wein. V. Mero.
legno ſchietto, ein geſchlachtes / glattes Holtz ohne Aſt / it. Klapholtz / Faßholtz.
habito, veſtito ſchietto, ein ſchlecht und rechtes Kleid / ohne Zierrat / ohne Borten / Spitzen und Frantzen. V. Politivo.
argenteria &c. ſchietta, glattes Silbergeſchirr ohn Zierrat und getriebener Arbeit. V. Schizzo.
mandole ſchiette, zuccherini ſchietti, glatte Zucker-Mandeln / id eſt, nicht gekräuſelt oder gemödelt.
collare ſchietto, ein glatter Kragen / id eſt, ohne Spitzen; Gall. Uni.
lavoro &c. ſchietto, platte / gemeine / nicht künſtliche Arbeit 2c.
architettura &c. ſchietta, ſchlecht und rechtes Gebäu oder Baukunſt / ohne ſonderliche Zierraten / Roll- und Laubwerck.
huomo ſchietto, ein wolproportionirter / it. ein aufrichtiger / offenhertziger / runder / rechtſchaffener / redlicher Menſch ohne Falſchheit. V. Sincero. Aperto. Diritto.
animo ſchietto, intenzione ſchietta, ein aufrichtiges / redliches / unverfälſchtes Gemüt / eine aufrichtige / rechte Meinung. V. Retto.

parole schiette, unverfälſchte/ lautere/ id eſt, wahre Wort.
verità schietta, die rechte/ purlautere Warheit. V. Puro
vela dico schietta, ich ſags euch unverholen / ich ſage euch es rund.
Schiettamente, alla Schietta, Adv. aufrichtiglich / redlich/ ohne Falſchheit.
¶ parlar, proceder &c. schiettamente, alla schietta, rund heraus/ unverholen reden/ aufrichtig/ redlich verfahren.
Schiettezza, Lauterkeit/ it. Aufrichtigkeit/ Redlichkeit / Rechtſchaffenheit.
¶ la schiettezza del vino &c. die Aufrichtigkeit deß Weins ꝛc.
schiettezza d'animo, Aufrichtigkeit/ Redlichkeit deß Gemüts. V. Sincerità. Purità. Semplicità.
caminar con schiettezza, aufrichtig/ redlich verfahren. V. Integrità. Dirittura.
la schiettezza de' coſtumi, Aufrichtigkeit/ Redlichkeit der Sitten.

SCHIFARE, Schivare, [vom Teutſchen ſcheuen / Gothiſch schiſen] meiden / vermeiden / fliehen / zucken / it. ſcheuen/ grauen/ greueln/ eckeln / widern.
¶ schifar' un colpo, einen Streich vermeiden / demſelbigen ausweichen / auf die Seiten weichen / entgehen. V. Scanſare. Evitare. Parare.
schifar' il diſagio, il freddo, la fatica &c. das Ungemach / die Kälte/ die Mühe ꝛc. fliehen / meiden / ſcheuen. V. Fuggire.
Schifar di far qualche coſa, einen Eckel / Widerwillen / Grauen haben etwas zu thun. V. Schifo. Horrore. Diſguſto. Nauſea.
Schifar' il puzzo, la lordura, den Geſtand/ den Wuſt ſcheuen / wideren : einen Abſcheu/ Widerwillen/ Grauē drab haben.
schifar gl' infermi &c. die Krancken ꝛc. ſcheuen/ einen Abſcheu ab den Krancken ꝛc. haben.
Schifo, Schivo, Schifoſo, Adj. ſcheu/ ſchüchter / it. eckelhafft / was einem Eckel oder Widerwillen erweckt / abſcheulich. V. Stomachevole. Sporco.
¶ coſe schife e lorde, eckelhafftige/ garſtige/ abſcheuliche und unflätige Dinge.
eſſer, moſtrarſi schifo di qualche coſa, eckelhafftig und ſchüchter ab einem Ding ſeyn oder ſich erzeigen.
far lo schifo in qualche coſa, ſich eckelhafft ſtellen in etwas / ſich zum Schein weigern.
le dame fanno le schife in certe coſe, che deſiderano a maggior ſegno, das Frauenzimmer ſtellet ſich eckelhafft in gewiſſen Dingen / ſo es doch aufs Hefftigſte verlangt.
Schifo, Subſt. Eckel. V. Horrore. Nauſea. Stomaco.

¶ haver a schifo qualche coſa, einem etwas zuwider ſeyn / etwas ſcheuen/ einen Eckel/ Abſcheu / Widerwillen ab etwas haben. V. Noia. Faſtidio.
venir qualche coſa a schifo ad uno, einem etwas zuwider werden : einem ein Eckel ab etwas / it. ein Verdruß ankommen. V. Faſtidio.
Schifetto, Schivetto, Schifoſetto, Dim. ſo ein wenig ſchüchter / etwas eckelhafft / hakel / zart / dem bald etwas zu häßlich iſt und Eckel macht. V. Delicato. Tenero.
¶ ella, un poco schifoſetta di ſimili facende &c. ſie/ als welcher dergleichen Verrichtungen ein wenig zuwider waren ꝛc.
Schifaccio, Schiſevole, Adj. ſehr abſcheulich / id eſt, ſehr unflätig / garſtig / häßlich / wüſt. V. Lordo. Lordaccio. Sporco. Sporciſſimo.
¶ con schifacci modi, mit unflätigen/ garſtigen/ wüſten Gewohnheiten.
Schifamente, Adv. eckelhafftiglich / abſcheulich.
Schifezza, Schifiltà, Eckel / Abſcheu / it. Abſcheulichkeit / Häßlichkeit/ und der Widerwillen deßwegen.
¶ per schifezza, aus Widerwillen und Eckel.
Schifezza, Wuſt/ Unflat/ Dreck/ Miſt. V. Mondezza. Sporcitia. Lordura.
¶ fiuta schifezze. V. Fiutare.

SCHIFO, [vom Teutſchen Schiff/ oder Lat. Scapha; Gall. Eſquif] eine kleine Nachen / Boot bey einem groſſen Schiff. V. Paliſcalmo.
¶ ſalvarſi in uno schifo, ſich in einem Boot retten.

SCHINCIO, a Schincio, Adv. [corrump. vom Teutſchen] ſchlem/ ſchlemms / ſcheeff. V. Schiancio. Sgembo.
Schiodare &c. V. Diſchiodare &c.

† **SCIOPPARE**, [ein Lautwort / oder vom Lat. Sclopus &c.] knallen/ einen Knall von ſich geben / platzen. Scoppiare &c.
Schioppo, Subſt. der Knall einer Büchſen / it. eine Büchſe / Geſchoß / ein Rohr / Feuerrohr. V. Archibugio. Bocca. Fuoco. Soffione.
Schioppetto, Dim. eine kleine Büchſe/ it. ein Piſtol.
Schioppettino, ein Puffer / Fauſt oder Sackgeſchoß / it. ein Schwermer/ it. eine Hollunder-Büchſe.
Schioppettare, mit Büchſen und Röhren ſchieſſen / eine Salva geben.
Schioppetteggiare, Schioppeggiare, offt ſchieſſen / offt mit den Büchſen platzen.
Schioppettata, ein Schuß mit einem Rohr oder Büchſen / ein Büchſenſchuß. V. Archibugiata.
¶ tirar' una schioppettata ad uno, einen Schuß auf einen thun / auf einen ſchieſſen.
Schioppettaria, die Muſquetirer / it. eine Salve / ein Schieſſen / ein Platzen mit den Büchſen. V. Salva.
Schirantia. V. Squirantia. Angina.

† **SCHIRATTOLO**, Schiriattolo, Schiriuólo, [Lat. Sciurus, quaſi Schiuratulus] ein Eichhörnlein.

† **SCHIRRO**, [Parol. Grec.] eine harte Geſchwulſt / ein Uberbein.
Schivare &c. V. Schifare &c.

SCHIUMA, [Parol. Tedeſc.] Schaum / Faum / Gäſt / (Jäſt.)
¶ la schiuma del mare, de i fiumi, der Schaum deß Meers / der Wellen.
schiuma di miele, zuccaro &c. Schaum/ Jäſt von Honig / Zucker ꝛc.
schiuma di metalli, der Ertz-Schaum / id eſt, die Schlacken.
levar, far schiuma, Schaum / Faum / Gäſt aufwerffen/ ſchaumen/ faumen.
gettar schiuma per la bocca, ſchaumen faumen aus dem Maul. V. Schiumare.
schiuma di canaglia, di ribaldoni, der Schaum / der Faum vom Lumpengeſinde und der Boßwichte. V. Feccia.
Schiumaccia, garſtiger / unflätiger Schaum.
Schiumóſo, Adj. ſchaumig / faumig/ jäſtig/ voller Gäſt.
Schiumare, ſchäumen / ſäumen / Schaum / Faum / Geiffer auf oder auswerffen / it. jähren / gäſten.
¶ schiumar dalla bocca, aus dem Maul ſchaumen.
la bocca gli schiumava, das Maul ſchaumete / faumete ihm.
il moſto, la cervoſa &c. schiuma, der Moſt / das Bier ꝛc. jäſtet / gieret. V. Bollire.
schiumar (dischiumar) la pentola, abſchaumen/ abfaumen/ den Schaum oder Faum von der ſiedenden Brühe abſchöpffen/ Met. das Beſte draus wegfreſſen.
Schiumante, ſchaumend / faumend.
¶ un cinghiale schiumante (con la bocca schiumante,) ein ſchaumender/ wilder Eber.
Schiumatóio, Schiumara, ein Schaum oder Faum-Löffel.

SCHIZZARE, [vom Teutſchen ſchieſſen] gewaltig ſpritzen/ herausſpritzen/

ſpritzen / herfürſpritzen / it. anſpritzen / beſpritzen / it. Met. den Durchbruch haben / it. ſchmeiſſen / dünn ſcheiſſen wie etliche Vögel und Thiere. *V.* Spruzzare.

¶ il ſangue ſchizza dalle vene. das Blut ſpritzet mit Gewalt aus den Adern. V. Spruzzare.

ſchizzar colla ſiringa, mit der Spritze ſpritzen.

ſchizzar' un cristeo, ein Cliſtier hineinſpritzen.

ſchizzar di fango, mit Koth beſpritzen / anſpritzen / beklecken / bekothigen / beklunckern / bedrecken. V. Schiccherare. Zaccherare. Infangare.

il moſto &c. fà ſchizzare, der Moſt rc. macht lauffen/ſcheiſſen S. V. erweckt den Durchbruch. V. Correre. Fluſſo. Diarrea.

le cicogne e ſimili uccelli non cacano ma ſchizzano. die Störche und dergleichen Vögel ſcheiſſen nicht / ſondern ſpritzen.

Schizzare, Met. [in Mahler-Term.] ſchieſſen / id eſt, entwerffen / reiſſen / zeichnen rc. *V.* Diſegnare. Sbozzare.

¶ ſchizzar' un ritratto, un' hiſtoria, il diſegno, una fabrica, un quadro, ein Conterfeyt / eine Hiſtori / ein Gebäu rc. entwerffen/ſchlechthin abreiſſen/ ein Gemähl untermahlen.

Schizzante, ſpritzend / herausſpritzend rc.

Schizzáta, Subſt. ein Spritzen / ein Ausſpritzen / ein Herfürſpritzen.

Schizzatóio, eine Spritze / item ein Wurſthorn.

Schizzo, Subſt. Idem, it. ein Geſpritz / ein Geſchmeiß (Geſchmaiß)

¶ ſchizzo di rondini, cicogne &c. ein Schwalben/Storchen rc. Geſchmeiß.

ſchizzo (ſchizzero, ſchizzolo) di fango, d'inchioſtro &c. ein Geſpritz/ein Geklunckerr von Koth / ein Geklatſch von Dinten rc. V. Zacchera. Schicchero.

Schizzo, [Mahler-Term.] Abriß / Entwurff. *V.* Diſegno. Sbozzo.

Schizzo, Adj. an ſtatt Schietto, glatt / unmuſirt / ungemödelt rc. *V.* Schietto.

¶ bottoni &c. ſchizzi, glatte / ungemodelte Knöpffe.

Schizzetto, ein Spritzlein / item ein kleiner Abriß. *V.* Siringa.

¶ ſchizzetto da ſerviziale &c. Cliſtier-Spritze.

far' uno ſchizzo di qualche coſa, einen Abriß/Entwurff von etwas machen.

Schizzone, m. groſſe Spritze / it. eine Brandſpritze / it. eine ſo genannte Waſſer-Kunſt zum Feuer löſchen.

¶ quando il fuoco ſi fà forte, non baſtano i ſchizzone, wann das Feuer überhand nimt ſo ſeynd Spritzen und Waſſer-Künſte nicht gnug.

† SCIACQUARE, Scialacquare, Riſciacquare, [von Acqua, Waſſer] mit friſchem Waſſer ausſpülen / ausfriſchen / ſchwäncken / ausſchwäncken / item auswaſchen / item ſchwappen / flöſſen / ausflöſſen / item wäſſern. *V.* Lavare.

¶ ſciacquar', riſciacquar' un bicchiere, ein Glas ausſpülen / ausſchwäncken / ausfriſchen. V. Lavare. Rinfreſcare.

ſciacquar la bocca, den Mund ausſchwäncken / ausſpülen.

ſciacquar carne, l'inſalata &c. das Fleiſch / den Salat rc. wäſſern / item auswaſchen.

ſciacquar' i panni, i piatti &c. lavati. das gewaſchene Getüch / die geſpülte Schüſſeln ſchwappen / ausſchwappeln / flöſſen / ausflöſſen.

Scialacquare, Met. verpraſſen / verfreſſen / verſauffen / verthun. *V.* Sguazzare. Prodigare. Mangiare. Diſſipare.

¶ ſcialacquar' il ſuo, i ſuoi haveri, danari, das Seinige verpraſſen / verthun.

egli guadagna molti danari, ma gli ſcialacqua tutti. er gewinnt viel Geld / aber er verthuts alles.

Sciacquáto, Riſciacquáto, ausgeſpült / ausgefriſcht / ausgeſchwänckt.

¶ bicchieri &c. ſciacquati, ausgeſchwänckte / ausgeſpülte / friſche / helle Gläſer rc. V. Netto.

Sciacquatore, und beſſer Scialacquatore, Verpraſſer / Verſchwender / Durchjager. *V.* Prodigo. Sguazzatore.

Scialacquamento, Scialacquio, Verpraſſung / Vergeudung.

Sciacquáta, Riſciacquáta, Subſt. ein Ausſpülen / Ausſchwappen.

¶ dar' una ſciacquata (riſciacquata) alla bocca, alla carne, all' inſalata, das Maul einmal ausſchwäncken / das Fleiſch / den Salat einmal auswaſchen.

Sciacquatóio, Riſciacquatoio, Sciacquatore, Kühl- oder Schwanck-keſſel / it. Spül- oder Waſſerſtein / it. eine Spül-Gelte / Abwaſch-Schaff. *V.* Scafa.

Sciacquatrina, Idem.

Sciacquatúra, das Ausſpülen / it. Spülicht (Geſpülicht / das Spülwaſſer) it. ſonſt ein Waſſer darinn ſchon etwas gewaſchen worden. *V.* Lavatura. Lavacci. Carobia.

SCIAGURA, [corrumpirt vom Lat. Augurium, quaſi Diſaugurium] Unglück / Unſtern / Unfall / Elend. *V.* Diſaſtro. Diſgratia. Infortunio. Disfortunio.

¶ incontrar ſciagura. in Unglück gerathen. per ſciagura, durch Unglück / Unfall / Unſtern. V. Diſgratia.

Sciagurato, Sciaurato, Adj. unglücklich / unglückſelig / item boshafft / gottlos.

¶ io ſono ſciagurato, ich bin unglückſelig / ich bin übel dran. V. Sfortunato. Diſgratiato.

un ſciagurato, ein unglückſeliger / elender Menſch.

tu ſei uno ſciagurato, du biſt ein gottloſer Vogel. V. Diſgratiato. Scelerato.

SCIALBARE, [quaſi Exalbare] weiſſen / tünchen. *V.* Imbiancare.

¶ ſcialbar le pareti, die Wände weiſſen / tünchen.

Scialbato, geweiſſet / getüncht.

Sciallotta &c. *V.* Scalogna.

† SCIAME, m. [Lat. Examen] ein Schwarm. *V.* Eſſame.

¶ ſciame di api, Bienen-Immen-Schwarm.

Sciamare, ſchwärmen / it. ſummen / brommen / brummen. *V.* Bombare Ribombare &c.

SCIAMITO, [vom Griechiſchen ἑξάμιτος & ξάμιτος] Sammet. *V.* Velluto. Felpa, ſo beſſer und gebräuchlicher.

SCIAMPIARE, [Parol. Fior.] erweitern. *V.* Ampiare, ſo beſſer.

† SCIANCARE, [von Anca, Hüfft] Hüfftlos machen / lähmen / it. hincken wegen Hüfftloſigkeit; Lend-los einhergehen. *V.* Zoppicare. Rancare, it. ſeq.

Sciancato, verrenckt / Hüfft- oder Lend-los / it. hinckend deßwegen. *V.* Zoppo. Sciaticoſo.

¶ caminar ſciancato, hincken V. Sciancare.

Sciapito &c. *V.* Scipito.

† SCIARPELLARE, [Ferrar. vom Lat. Scalpere, quaſi Scalperare &c.] (die Augen) zerreiben / zerreiben / zerkratzen / zerfleiſchen / durchreiben / it. mit den Augen glotzen von Natur / oder mit gantzem Fleiß damit man beſſer ſehe.

¶ ſciarpellar gli occhi, die Augen reiben. V. Stropicciare.

ſciarpellar con gli occhi, ſciarpellar gli occhi. mit den Augen glotzen / die Augen weit aufmachen

occhi ſciarpellati, ſciarpellini. Glotz-Augen / it. rothe Augen wie roh Fleiſch / und

und gleichſam mit umgewandten Augbrauen; Gall. yeux hagards.

† SCIATICA, [von Græc. Lat. Iſchiatica, von dem Beine Iſchias, Græc. Iſchion genannt] Hüfftwehe / Hüfftlähmung / Hüfftgicht. *V.* Sciancato.

¶ patir di ſciatica, das Sciatica haben / oder Hüfftlahm ſeyn. V. ſeq.

Sciaticoſo, Adj. Hüfftlahm / mit dem Hüfftwehe behafft.

† SCIBILE, Adj. [Par. Lat.] was gewuſt oder gelernt kan werden.

¶ eſſer verſato in ogni ſcibile, alles wiſſen und können was man wiſſen kan. V. Scienza.

Sciegliere &c. *V.* Scegliere.

SCIENTE, [Par. Lat.] wiſſend / gelehrt. *V.* Saputo. Scientiato. Perito. Prattico.

¶ eſſer ſciente della (nella) filoſofia, ein guter Philoſophus ſeyn.

ſciente nel traffico, nel maneggio, geſchickt / erfahren in Handelſchafft.

Scientemente, Adv. wiſſentlich. *V.* Scienza. Propoſito. Deliberato. Diſegno. Poſta.

¶ peccar &c. ſcientemente, wiſſentlich / für- oder auſſetzlich ꝛc. ſündigen.

Scientia, und beſſer Scienza, [Lat. Scientia] Wiſſenſchafft / it. Kunſt.

¶ bella ſcienza, eine ſchöne Wiſſenſchafft. V Arte. Virtù.

ſtudiar', acquiſtar' &c. una ſcienza, eine Wiſſenſchafft ſtudiren / eine erwerben ꝛc. V. Studio. Lettere. Dottrina Sapere.

s' egli perde il libro, perde la ſcienza, wann er ſein Buch verliert / ſo verliert er auch ſeine Wiſſenſchafft; er kan nichts auſſer dem Buch.

molti cercano la ſcienza, pochi la conſcienza, ihrer viel ſuchen das Wiſſen / ihrer wenig das Gewiſſen.

la ſcienza è follia ſe il ſenno (giuditio) non la governa (ſana.) Wiſſenſchafft iſt Thorheit / wann Verſtand ſie nicht heilet.

la ſcienza de' poveri è ſprezzata, der Armen ihre Wiſſenſchafft und Gelehrtheit wird verachtet.

Scienziuóla, Dim. eine kleine Wiſſenſchafft / it. ein ſchlechtes Künſtlein / das Leben hinzubringen. *V.* Articella.

Scienziato, Scienzióſo, Adj. der viel Wiſſenſchafften kan / gelehrt / wolgelehrt. *V.* Dotto. Erudito. Saputo. Letterato.

¶ huomo ſcienziato, ein gelehrter / wolgeſtudirter Mann.

Scientifico, Adj. [Term. Log.] gewiß / unfehlbar / unwiderſprechlich dargethan. *V.* Apodittico.

¶ ſillogiſmo ſcientifico, ein unfehlbarer / unwiderſprechlicher Red-Schluß. V. Categorico.

Scientificamente, Adj. unwiderſprechlicher / unfehlbarer Weiſe.

¶ provar ſcientificamente, unfehlbarlich / unwiderſprechlich darthun.

SCILINGUAGNO, und beſſer Scilinguágnuolo, [corrump. vom Griechiſchen Ancylogloſſum] das Fädemlein unter der Zungen / das Zungenband / Zungenriem / it. dasjenige ſo da hindert im Reden.

¶ ſcioglier 'il ſcilinguagnuolo ad uno, einem die Zunge löſen.

gli è ſtato ben ſciolto il ſcilinguagnuolo, es iſt ihr die Zunge wol gelöſet worden. V. Lingua. Morire. Bocca.

Scilinguare, ſtamlen / ſtatzeln / ſtottern. *V.* Balbutire. Tartagliare.

Scilinguato, Subſt. ein Stamler / Stotterer / Statzler. *V.* Tartaglio. Balbo.

† SCILLA, [Parol. Lat.] Meerzwiebel. *V.* Cipolla.

¶ aceto di ſcille (ſcillitico, ſcillito,) Meerzwibel-Eſſig.

Scilocco. *V.* Sirocco.

SCIMIA, Simia, [Parol. Lat.] ein Affe.

¶ viſo da ſcimia, ein Affen-Met. ein ſcheußliches oder lächerliches Geſicht. V. Ridere.

eſſer ſcimia di uno, eines ſein Affe / id eſt, ſein Nachfolger oder Nachahmer ſeyn.

Scimiarella, Scimietta, Scimiotto, Scimiottolo, Dim. ein junger Affe.

¶ ogni ſcimia ama i ſuoi ſcimiotti, ein jeder Affe liebet ſeine Aefflein.

Scimieſco, Adj. äffiſch / Met. lächerlich geſtaltet.

¶ ciera ſcimieſca, ein Affen-Geſicht / Met. lächerliches Geſicht.

† SCIMITARRA, Cimitarra [halte es für ein Türckiſch Wort] ein Säbel / it. ein Palaſch. *V.* Sabbra. Piſtoleſe.

¶ un colpo di ſcimitarra, ein Hieb mit dem Säbel. V. ſeq.

Scimitarráta, Subſt. ein Hieb mit einem Säbel.

† SCIMUNITO, Adj. [von Scemo, wie Ferrar. dafür hält / quaſi Scematito] halb närriſch / alber / dumm / thöricht / unverſtändig / ungeſcheid. *V.* Sciocco. Zotico. Stolto. Scipito.

Scimunitaggine, f Alberheit / Thorheit / Unverſtand.

Scingere. *V.* Diſcingere.

SCINTILLA, [Parol. Lat.] ein Funck / Gneiſt / Glunſt.

¶ ſe haveſſe pur' una ſcintilla di ragione, honore, affezzione &c. wann er nur ein Füncklein / id eſt, ein wenig Vernunfft / Ehre / Liebe ꝛc. bey ſich hätte.

Scintillare, Scintelleggiare, funcken / funckeln / gneiſten / glunſten / item ſchimmern. *V.* Brillare. Lampeggiare. Sfavillare. Riſplendere. Sbalenare.

Scintillante, funckend / funckelend.

¶ occhi ſcintillanti, funckelende / it. ſchimmerende Augen.

SCIOCCO, Adj. [vermeine corrumpirt vom Niederteutſchen ſot; Gall. Sot] närriſch / thöricht / alber / dumm / ungeſcheid. *V.* Scimunito. Goffo. Pazzo. Stolto. Matto &c.

¶ un' (huomo) ſciocco, ein halber Geck / ein alberer / närriſcher Kerl.

io ſono ben ſciocco, ma non quanto voi mi fate. ich bin zwar ein Narr / aber kein ſo groſſer als ihr mich machet.

ſciocco penſiero, ſciocca riſoluzione, närriſcher / alberer / thörichter Gedanck / närriſches / alberes Vornehmen.

lo ſciocco volgo, der närriſche / albere Pöbel.

Scioccarello, Dim. ein halber Narr / ein halber Geck / zimlich närriſch und ungeſcheid. *V.* Pazzarello. Mattarello.

Sciocconе, Sciocconaccio, ein groſſer / grober Narr / ein Stock-Narr.

¶ che coſa dice queſto ſciocconе? was ſagt dieſer Stocknarr?

Scioccamente, Adv. närriſcher / alberer / thörichter / ungeſcheider / unverſtändiger Weiſe.

Sciocchezza, Scioccaggine, f. Narrheit / Thorheit / Alberheit / Unverſtand.

Sciocchezze, Scioccherie, Plur. Narretheyen / Thorheiten / närriſche / albere Händel oder Einfälle.

Sciocchеggiare, närriſch / alber verfahren / Thorheiten begehen.

SCIOGLIERE, Sciorre, Diſciogliere, Diſciorre, [Lat. Solvere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Cong. pag. 105.] loßbinden / aufbinden / entbinden / aufmachen / löſen / auflöſen / losmachen / erledigen / ledig machen / it. befreyen / erlaſſen / frey ſprechen. *V.* Slegare.

¶ ſcioglier' il ſacco, una balla, un mazzo, un groppo, le treccie, den Sack / einen Ballen / ein Pack / einen Knoden / die

die Flechten aufbinden/aufmachen/ aufknüpffen / aufflechten ꝛc.

ſcioglier' il ſilenzio, la lingua, la parola, das Stilſchweigen löſen / (brechen) die Zunge / die Sprach löſen/ id eſt, reden oder anfangen zu reden. V. Rompere. Snodare.

ſcioglier' una queſtione, un dubio, un' enimma &c. eine Frage/einen Zweiffel/ ein Ratzel auflöſen/id eſt, auslegen / erklären. V. Riſolvere.

ſcioglier dal lido, vom Land/ vom Geſtadt löſen / id eſt, abfahren/ abdrucken / auslauffen. V. Vela. Fare.

ſcioglier' uno dell' obligo, dal giuramento, da' peccati, dal voto, einen von ſeiner Verbündniß erlaſſen / einen von ſeinem Eid ledig und quitt ſprechen/ von Sünden/ von Gelübd los ſprechen. V. Aſſolvere. Eſſentare. Diſpenſare.

ſcioglier' un prigione, einen Gefangenen los laſſen. V. Liberare.

Sciogliërſi, ſich entbinden / löſen / losmachen / erledigen.

¶ ſcioglierſi dal voto, ſich von dem Gelübd löſen / ablöſen.

Sciolto, Adj. gelöſt / los / ledig / entbunden/ aufgelöſt/ ungebunden/ ungefaſſt.

¶ pietre ſciolte, ledige / ungefaſſte Edelgeſteine. V. Scaltonato.

lingua ben ſciolta, eine wolgelöſte Zung. V. Snodato.

capegli ſciolti, loſſe / zerſtreuete / fliegende / ungebundene/ unaufgebundene Haar. V. Svolazzante. Arruffato. Scapigliato.

libro ſciolto, ein ungebundenes/ robes Buch.

verſi ſciolti, ungebundene / id eſt, Reimen loſe/ ſich nicht reimende Vers.

rime ſciolte, freye /ungemeſſene Reimzeilen.

agile, ſciolto e libero, hurtig/ ledig und frey. V. Diſinvolto.

per eſſer più ſciolto, um deſto lediger / freyer und ringfertiger zu ſeyn. V. Scapolo. Spedito. Franco.

Scioglimento, Löſung / Auflöſung / Aufbindung / Losbindung / Entbindung.

Scioltezza, Scioltúra, Ringfertigkeit/ Behendigkeit/ Freyheit / Ungebundenheit. *V.* Diſinvoltura. Franchezza. Libertà.

SCIOPERATO. Adj. [von Opera, Arbeit / quaſi Exoperatus Diſoperatus] ein Müſſiggänger / ein Faullentzer der ſelbſt nichts thut und auch andern hinderlich iſt. *V.* Otioſo. Neghitoſo. Spenſierato Infingardo. Poltrone. Negligente.

¶ un ſcioperato, ſcioperatone, Idem.

Scioperatamente, Adv. müſſiger / faullentzender /hinläſſiger Weiſe.

Scioperatezza, Scioperatiggine, f. Müſſiggang / Faullentzerey.

SCIORINARE, Sciorare, [von Sciōro, freye / offene Lufft] an die Lufft oder an die Sonne hencken/ lufften / ſonnen. *V.* Aria. Aerare &c.

¶ ſciorinar gli habiti, le pelliccie, die Kleider / Peltzwerck an die freye Lufft hencken.

Sciorinare, Sciorare, Gall. Eſſorer, [ein Weidwort] den Falcken oder Habicht auffliegen laſſen.

¶ ſciorinar' il falcone, den Falcken in die freye Lufft laſſen/auf oder auslaſſen.

* ſciorinar' un diſcorſo, einen Discurs vorbringen / ſich öffentlich hören laſſen.

Sciorre &c. *V.* Sciogliere &c.

SCIPIRE, Sciapire, Inſcipire, Inſciapire, [quaſi Inſipidire] ungeſchmackt/ abgeſchmackt werden/Met. alber / närriſch/ ungeſcheid werden.

Scipito Sciapito, Adj. abgeſchmackt / ungeſchmackt / it. ungeſcheid/ unverſtändig / närriſch / thörigt. *V.* Inſipido. Sgarbato. Goffo. Sciocco.

¶ huomo ſcipito, ein abgeſchmackter / it. alberer / närriſcher Menſch.

diſcorſi &c. ſcipiti, abgeſchmackte/ trockne / albere/ magere / kale Diſcurſen / Salbadereyen.

Scipitezza, Scipitággine, f. Abgeſchmacktheit / it. Alberheit / Thorheit / Unverſtand.

Nota? Was nicht befindlich in Sci, ſuche in Si und vice verſa, als: Scirocco, Sciroppo &c. *V.* Sirocco, Siroppo &c.

† SCISMA, [Par. Grec. e Term. Eccleſ.] eine Trennung/ Rottirung oder Spaltung in etlichen Glaubens- und Lehr-Puncten / unter Leuten ſo im Grund einerley Religion ſeynd.

¶ far' uno ſciſma, eine Rottirung in der Kirche anfangen.

Sciſmático, einer ſo dergleichen Trennung und Abſonderung anrichtet / oder von der Rotte iſt.

¶ gli heretici e ſciſmatici, die Ketzer und Rottirer.

SCIUGARE, [corrumpirt vom Lat. Siccare] trocknen / abtrocknen. *V.* Aſciugare &c.

Sciuga-mano, Sciugatóio, Sciugaviſo, ein Handtuch / Trockentuch / Wiſch- oder Abwiſch-Tuch. *V.* Tovaglia &c.

¶ un ſciuga-mano vecchio, ein alt Wiſch- oder Handtuch. V. Straccio. Cencio. Panno. Pannaccio.

Sciugággine, f. Trockne / it. groſſer Durſt von Fieber. *V.* Scaldana. Seccaggine. Siccità.

Sclamare, Scludere, Scogitare &c. *V.* Eſclamare &c. Eſcogitare. Eſcludere &c.

SCOCCARE, Diſcoccare, [von Cocca, Pfeil-Kerb] ablaſſen / abſchieſſen / it. abſpringen / ſchnellen laſſen was von einem Gefider ꝛc. gehalten wird. *V.* Scattare.

¶ ſcoccar l'arco, den Bogen abſchieſſen / losſchieſſen. V. Tirare.

ſcoccar' un dardo, una freccia, einen Pfeil ſchieſſen.

ſcoccar' un archibugiata, pietrata, einen Schuß thun/ ſchieſſen einen Steinwurff thun / werffen (mit einem Stein)

ſcoccar' un colpo, einen Streich führen / einmal zuſchmeiſſen / zuſchlagen. V. Tirare.

ſcoccar' un ſoſpiro, einen Seufftzer ſchieſſen / einmal ſeufftzen.

ſcoccar' una parola, una paroletta, ein Wörtlein ſchieſſē laſſen. V. Scappare.

ſcoccar' un voto, una balla contraria, einem (aus Rach) ſeine Stimme nicht geben / wieder ihn ſtimmen/ mit der Gegenſtim̃e hervorwiſchen.

Scocco, Subſt. das Los- oder Abſchieſſen deß Bogens.

¶ ſtar ſullo ſcocco, jetzt / alſobald ſchieſſen / Met. alſobald etwas thun werden / auf dem Sprung ſtehen etwas zu thun.

Scoccatoio. *V.* Cocca.

† SCOCCOLARE, [von Coccola, Beer] die Beer abklauben oder abpflücken.

¶ ſcoccolar' i ginepri &c. die Wacholder-Beer ꝛc. von den Stauden pflucken.

ſcoccolar' un graſpo, einen Trauben abfreſſen / die Körner oder Beer von dem Kam̃ abfreſſen oder abpflücken.

SCOCCARE, [Parol. Tedeſc.] ſchockeln / ſchauckeln. *V.* Biſcolare.

† SCODARE, [von Coda. Schwantz] entſchwäntzen / den Schwantz / it. das männliche Glied abſchneiden oder benehmen. *V.* Scoglionare &c.

Scodato entſchwäntzet ohne Schwantz.

¶ gatta ſcodata, eine Katz ohne Schwantz.

Scodella &c. *V.* Scudella &c.

SCOFFONE, Coffone, m. Scoffoni &c. Plur. [corrumpirt vom Lat. Udoni] Fußſöcklein / Socken. *V.* Scarpino &c. Pedule.

† SCOGLIONARE, Scogliare, [Parol. Baſſ. von Coglioni, Geilen ꝛc.] die Geilen oder Hoden ausſchneiden / verſchneiden / münchen / wallachen / kappen. *V.* Caſtrare. Scodare.

Scoglionarſi, [von Coglione, ein verzagter Bernhäuter] die bernhäuteriſche / verzagte Weiſe ablegen.

Scoglionato, verſchnitten / ohne Geilen oder Hoden / gemüncht.

Scoglionatura, Verſchneidung.

SCOGLIO, [Lat. Scopulus] Klippe / Schroffe / Scherre (wird eigentlich nur von den Felſen im Meer geſagt.)

¶ urtar', dar' in uno ſcoglio, auf eine Klippe ſtoſſen.

rompere, ſcaſſinare ſu uno ſcoglio, auf einer Klippe ſcheitern.

tu l' hai detto ad uno ſcoglio, du haſt es einem Felſen geſagt / id eſt, einem ders nicht wiederſagen wird.

Scoglióſo, Adj. voller Klippen und Scherren / ſchroffigt / felſigt.

SCOIARE, [von Cuoio, Leder] ſchinden / die Haut (zum Theil) abreiſſen. *V.* Scorticare. Pelle. Scalfire. Calterire.

SCOLA, und beſſer Scuola, [Lat. Schola] Schule / id eſt, der Ort / it. die Verſamlung der Schüler / it. die Lehre.

¶ andar' alla ſcuola, in die Schul / zur Schul gehen

aprir, tener ſcuola, eine Schul anfangen / aufrichten / halten.

ſcuola publica, offentliche Schul. V. Claſſe. Ginnaſio.

ſcuola accademica, hohe Schul. V. Accademia. Univerſità. Studio.

ſcuola privata, Privat-Schul / Haus-Schul. V. Pedagogio.

maeſtro di ſcuola, Schulmeiſter.

huomo &c. di ſcuola, ein Mann ꝛc. von der Schul / id eſt, ein Gelehrter.

termini di ſcuola, Wort ſo nur in der Schul-Lehre gebraucht werden / Schul-Termini. V. Scolaſtico.

ſcuole Teologiche, Filoſofiche, Theologiſche / Philoſophiſche Schulen.

allevato nella ſcuola di Criſto, Ariſtotele, Platone, in der Schul (Lehre) Chriſti / deß Ariſtotelis / Platonis aufferzogen. V. Dottrina. Morale. Maſſima.

Scolare, Subſt. ein Schüler / Lehrjünger / Schulkind. *V.* Diſcepolo.

¶ haver molti, pochi ſcolari, viel / wenig Schüler haben.

far buoni ſcolari, gute Schüler machen / id eſt, wol / und mit gutem Succes informiren.

Scolare, ein Student auf einer hohen Schul. *V.* Accademico. Studiante.

Scolaretto, ein Schülerlein / Schulkind / junger Schüler.

Scolaruccio, ein elendes Studentlein. *V.* Pedante &c.

Scolareſco, Adj. ſchuleriſch / lehrjüngeriſch / ſtudentiſch / it. ſchulfuchſiſch.

¶ modi, atti &c. ſcolareſchi, ſchuleriſche / it. Studenten-Manieren / Gebräuche ꝛc.

alla ſcolareſca, auf Studenten- oder Burſch-Manier / Studenticos.

ciera &c. ſcolareſca, ſchulfüchſiſchs / ſchulmeiſteriſches Geſicht ꝛc. V. Pedanteſco &c.

Scolaſtico, Adj. was in der Schul-Lehre beſtehet / it. was zur Schulen gehört.

¶ Teologia ſcolaſtica, die Schul-Lehre von GOtt und göttlichen Dingen.

metodo, termino, modo &c. ſcolaſtico, eine Schul-Lehre ein Schul-Terminus, Schul-Wort / Schul-Weiſ.

Scolaſticamente, alla Scolaſtica, Adv. nach der Schul-Lehr-Art / nach Schul-gebrauch.

¶ parlar, diſputar &c. ſcolaſticamente, nach der Schul-Weiſe reden / diſputiren ꝛc.

Scolare, Scolazione &c. *V.* Colare &c.

† SCOLLARE, Diſcollare, [von Colla, Leim] entleimen / entpappen / den Leim aufmachen. *V.* Staccare &c.

Scollarſi, Diſcollarſi, ſich entleimen / der Leim ꝛc. aufgehen.

Scollato, entleimt / da der Leim aufgegangen.

SCOLORARE, Diſcolorare, [von Colore, Farb] die Farbe benehmen / ermatten / erbleichen / entfärben / blaß / bleich machen.

¶ ſi dice che 'l fiato dell' aglio ſcolori il belletto, man ſagt daß der Knoblauch-Hauch die Schmincke entfärbe.

Scolorare, Scolorire, Diſcolorire, Scolorirſi, Diſcolorirſi, ſich entfärben / die Farb verlieren / verſchieſſen / abſchieſſen / verbleichen / erblaſſen / Todfarb werden / it. häßliche Farb gewinnen. *V.* Stingere.

¶ Era il giorno, che del Sole ſi ſcoloraro Per pietà del lor Fattore i rai, es war der Tag / da die Sonnen-Strahlen aus Mitleiden ihres Schöpffers / erblaſſet ſeynd. Petrarc.

Scolorato, Scolorito, Diſcolorato, Adj. entfärbt / verblichen / erblaſſt.

¶ un viſo ſmorto e ſcolorito, ein entfärbtes / erblaſtes / erbleichtes / todtenfarbes Geſicht.

Scolpare &c. *V.* Diſcolpa &c.

SCOLPIRE, [Lat. Sculpere] ſtechen / ausſtechen / einſtechen / graben / hauen / ſchnitzen / ſchnitzeln / bildhauen / bildſchnitzen. *V.* Intagliare.

¶ ſcolpir' in rame, in marmo &c. in Kupffer ſtechen (graben / ſchneiden) in Marmor ꝛc. hauen.

ſcolpir ſtatue, figure &c. Bilder / Figuren ꝛc. ſchnitzen / hauen.

ſcolpir bene le parole die Wort wol ausſtechen / id eſt, Met. deutlich ausſprechen. V. Eſprimere. Pronunciare.

Scolpito, geſtochen / ausgeſtochen / gegraben / geſchnitten.

¶ tu non ti farai imagine alcuna ſcolpita per adorarla, du ſolt dir kein geſchnitzt Bild machen / um daſſelbe anzubeten.

Scoltore, Scultore, ein Bildhauer / Bildſchnitzer.

Scoltoreſco, Scoltureſco, Adj. bildhaueriſch / nach der Bildhauerkunſt.

Scoltura, Scultura, Bildhauerey / Bildſchnitzerey.

† SCOMBAVARE, Imbavare, Abbavare, [von Bava, Geiffer / Schlamm] begeiffern / mit Geiffer / Schlamm oder Speichel beſudeln / beſpritzen oder netzen. *V.* Sputacchiare.

¶ ſcombavar la carta colla lingua, das Papier mit dem Speichel naß machen oder netzen.

ſcombavar' il viſo ad uno quando parla, einem das Geſicht mit dem Geiffer oder Speichel beſpritzen wann er redet.

SCOMBRO, [Par. Lat.] Mackrel (ein Fiſch.) *V.* Maccarello.

SCOMMETTERE, [von Mettere &c. ſetzen] Idem, it. wetten / verwetten / dran ſetzen / dran wagen / it. zerlegen.

¶ ſcommetter qualche coſa, etwas verwetten / um etwas wetten.

io ſcommetterei gran coſa che &c. ich wolte ein Groſſes verwetten daß ꝛc.

Scommeſſo, gewettet / verwettet.

Scommeſſa, Subſt. ein Gewett / Wettung.

¶ far ſcommeſſa con uno, mit einem wetten / verwetten / ein Gewett anſtellen.

la ſcommeſſa è fatta! das Gewett iſt geſchehen / nun es gilt!

guadagnar, perder la ſcommeſſa, das Gewett gewinnen / es verlieren.

SCOMMETTERE, [von Commettere, zuſammen ſetzen] zerlegen /

legen / von einander legen. *V.* Diſcommettere. Scomporre. Disgiungere. Diſcongegnare.

¶ ſcommetter' una lettera, uno ſcrigno, eine Bettlade / einen Schranck oder Behalter von einander legen.

Scommeſſo, zerlegt.

Scommettimento, Scommeſſura, Zerlegung.

Nota: Was in Scom, Scon &c. nicht befindlich / ſuche in Com, Con &c. als Scommezzare, Scommovere &c. *V.* Commezzare. Commovere &c. dieweil es offt eins bedeutet.

Scommodare, Scommodo &c. *V.* Diſcommodare &c.

Scommunare &c. *V.* Diſcommunare &c.

SCOMMUNICARE, [Lat. Excommunicare, Term. Eccleſ.] aus der Chriſtlichen Gemein verſtoſſen / in geiſtlichen Kirchenbann thun.

¶ ſcommunicar' un ſcandaloſo, un impenitente, un incorrigibile, einen ärgerlichen / unbußfertigen und unbeſſerlichen Menſchen in Bann thun.

Scommunicato, excommunicirt / in geiſtlichen Bann gethan.

¶ dichiarar, denonciar' uno ſcommunicato, einen in den Bañ erklären. V. Scommunicare.

un viſo &c. da ſcommunicato, ein verbanntes / id eſt, ſehr häßliches Geſicht. V. Prohibito.

Scommunica Subſt. Excommunicirung / geiſtlicher Bann.

¶ ſotto pena di ſcommunica, bey Straff deß Banns.

vi è la ſcommunica, es ligt die Bannes-Straff drauf.

fulminare una ſcommunica, mit dem Bann ſtraffen / die Bannſtraff ergehen laſſen. V. Scommunicare.

aſſolvere dalla ſcommunica, von dem Bann abſolviren / erledigen / losſprechen.

Scompagnare &c. *V.* Diſcompagnare &c.

SCOMPIGLIARE, [Ferrar. von Bulhre, quaſi ſcombugliare] wolgefügte und geordnete Sachen wirren / zerſtören / zerrütten / zerſtrütten / untereinander (über und über) werffen / zerſtreuen / in Unordnung / in Unruhe &c. bringen. *V.* Diſcomponere. Garbugliare. Turbare. Sconvolgere. Scompiglio. Sconciare. Diſordinare. Sconcertare. Guazzabugliare.

¶ ſcompigliar tutto il regno, tutta la corte, tutta la caſa &c. das gantze Reich / den gantzen Hof / das gantze Haus &c. in Unordnung / in Unruhe / in Zerſtörung bringen.

ſcompigliar l' eſercito nemico, die Feinde trennen / zertrennen und in Unordnung bringen. V. Rompere. Diſordine.

ſcompigliar' una compagnia, una ſocietà, eine Geſellſchafft zertrennen / in Uneinigkeit und Zerrüttung bringen.

ſcompigliar un affare, un negozio, eine Sache / einen Handel verwirren / verhudelen / vergeheyen. V. Guaſtare. Sconciare. Sconcertare.

Scompigliato, Adj. verworren / zerſtrüttet / zerrüttet / in Unordnung und Unruhe &c. gebracht.

Scompigliatamente, alla Scompigliata, Adv. zerſtörter / zerſtrütter / zerrütter / verwirrter / it. zerſtreuter Weiſe.

Scompiglio, Subſt. Verwirrung / Zerſtrüttung / Zerrüttung / Zerſtörung / Zerſtreuung / Unordnung. *V.* Diſordine. Garbuglio. Guazzabuglio.

¶ metter' in ſcompiglio, in Verwirrung / in Unordnung / it. in Unruhe bringen / gantz zerrütten / zerſtreuen.

eſſer tutto in ſcompiglio, gantz verſtört / zerrüttet / zerſtreuet und in Unordnung ſeyn.

† SCOMPISCIARE, [von Piſciare, piſſen] bepiſſen / beſeichen / bebrunzen.

¶ ſcompiſciar' il letto, das Bett beſeichen / ins Bett piſſen / ſeichen / brunzen / barnen.

ſcompiſciar' uno, einen bepiſſen / einen anpiſſen / an einen piſſen / brunzen / ſeichen.

Scompiſciarſi, ſich bepiſſen / beſeichen / bebrunzen / it. groſſe Noth zu piſſen haben.

¶ ſcompiſciarſi ſotto, Idem.

ſcompiſciarſi di riſa, ſich für Gelächter bepiſſen.

Scompiſciato, bepiſſt / beſeicht / bebrunzt.

¶ ſcompiſciato da' cani, von Hunden bepiſſet / beſeichet.

Scomporre, Scompoſto. *V.* Diſcomporre. Diſcompoſto &c.

† SCOMPUTARE, [von Computare, rechnen] abrechnen / id eſt, von der Rechnung abziehen / it. ſich verrechnen. *V.* Diffalcare. Scontare. Scontrare.

Scomputo, Subſt. die Abrechnung / der Abzug von der Rechnung / it. Verrechnung.

† SCONCACARE, [Par. baſſ. von Cacare, kacken &c.] bekacken / beſcheiſſen S. V. Met. ſonſt beſudeln oder verunreinigen.

¶ ſconcacar' il letto &c. das Bett &c. beſcheiſſen / ins Bett thun oder hofiren.

Sconcacarſi, ſich bekacken / beſcheiſſen S. V. ſich bethun.

Sconcacato, Adj. bekackt / beſchiſſen / it. beſudelt.

† SCONCERTARE, Diſconcertare, [Term. Muſic. von Concerto, Zuſammenſtimmung] nicht zuſammenſtimmen / einen falſchen Concert / eine Mißhälligkeit machen / it. Act. unfugen / in Unordnung oder Verwirrung bringen.

¶ ſconcertar' una muſica, eine Muſic verfälſchen / falſch ſingen oder aushalten.

ſconcertar' (diſconcertar') un negozio, trattato, maneggio, einen Handel / die Tractaten verwirren / zerrütten / zerſtören / in Unordnung bringen / eine Sach verderben. V. Diſcomporre. Scompigliare. Sconciare. Guaſtare. Diſordinare.

ſconcertar' i fatti altrui per accomodar' i proprii, anderer Leute Händel verderben / um die Seinige gut zu machen.

Sconcertarſi, mißhellig / Met. uneinig werden / ſich verungleichen / entzweyen.

¶ concertarſi nel parlare, nel diſcorrere &c. im Reden irr werden.

ſconcertarſi con uno, ſich mit jemand entzweyen.

Sconcertato, Diſconcertato, Adj. falſch / it. zerrüttet / zerſtört / ungleich / unordentlich &c. *V.* Diſordinato. Scompigliato &c.

¶ una muſica ſconcertata, ein falſches / mißhelliges Geſang.

negozio, affare ſconcertato, ein verſtörter / zerrütteter Handel.

corpo ſconcertato, compleſſione ſconcertata, eine zerrüttete / ungeſunde Leibsbeſchaffenheit / ungeſunder Leib / ſchwache / ungleiche Natur.

vita triſta e ſconcertata, ein arger / unordentliches und zerrüttetes Leben. V. Sregolato.

Sconcertatamente, Diſconcertatamente, Adv. mißhelliglich / unordentlich / falſch / verſtörter / zerrütteter Weiſe / ohne rechte Maß und Ziel.

Sconcerto, Diſconcerto, Subſt. falſches und mißhelliges Geſang in der Muſic / Met. Ungleichheit / Unfuge / it. Unruhe / Zerrüttung. *V.* Diſordine. Scompiglio. Diſconcio.

¶ dar' in un ſconcerto (nel diſconcerto.) falſch ſingen / auf einen falſchen Thon kommen.

ne nacque gran ſconcerto nell' Imperio. es entſtunde groſſe Mißhelligkeit / Zerrüttung oder Unruhe draus im Reiche.

ſi trova con un poco di ſconcerto della ſa- lute corporale. er befind ſich ein we- nig unpäßlich / er iſt etwas übel auf / übel zu paß.

SCONCIARE, Diſconciare, [von Conciare, Acconciare &c. zurichten / zurüſten] entrüſten / übel zurichten / it. verderben / zu Schan- den machen / in Unordnung bringen / zerrütten / verſtellen / zerſtören. *V.* Guaſtare. Sconcertare. Conſon- dere.

¶ acconciate li fatti voſtri in tal modo che non ſconciate quei de gli altri. beſtellt euren Handel dergeſtalt daß ihr ei- nes andern ſeinen nicht verderbet oder zu Schanden macht. V. Diſ- concertare.

queſte turbulenze ſconciarono aſſai quella floridiſſima Republica. dieſe Empö- rungen haben jene blühende Repu- blic ſehr verderben / in groſſes Ver- derben oder Zerrüttung gebracht.

la malvagità di pochi diſconcia la innocen- za d' una communità intiera. die Boß- heit etlicher Wenigen kan die Un- ſchuld einer gantzen Gemeine ver- derben / ſchänden / id eſt, ſchwär- tzen / in Miscredit bringen. V. Diſ- creditare.

ſconciarſi un braccio, una gamba. ſich ei- nen Arm oder Bein verrencken / ver- ſtauchen. V. Slocare &c. Diſmettere. Smovere.

far ſconciar' una donna. ein ſchwange- res Weib machen verderben / id eſt, ums Kind bringen / einer das Kind / die Geburt / oder die Frucht abtrei- ben. V. Sperdere. Spregnare. Diſgra- vidare. Aborto.

Sconciarſi, Diſconciarſi, ſich verder- ben / it. verrencken / it. ums Kind / um die Frucht (Leibsfrucht) kom- men / it. das Kind / die Geburt ſelbſt abtreiben / it. ſich erzörnen / entrü- ſten / it. entſetzen / it. ſich Unruhe / Ungelegenheit machen. *V.* Alterarſi. Diſcommodarſi.

¶ ſconciarſi la mano, il piede. ihm eine Hand / einen Fuß verderben / ver- rencken / verſtauchen. V. Diſmetterſi. Smoverſi. Diſlocarſi.

ſconcioſſi tutta la mano. er verdarbe ihm die gantze Hand.

ſconciarſi un' horologio. eine Uhr ſich verſtellen.

del quale ſpavento la donna ſi ſconciò, von welchem Schrecken das Weib um ihr Kind (um die Frucht) kam.

ma egli, ſenza ſconciarſi punto, riſpoſe. aber er / ohne ſich zu entſetzen / ant- wortete. V. Perderſi. Sconcertarſi. Tur- barſi. Sbigottirſi.

Sconciáto, Scóncio, Diſconciato, Diſcóncio, Adj. entrüſtet / verdor- ben / zu Schanden gemacht / übel zu- gericht / zerrüttet / in Unordnung ge- bracht / was da übel ausſiht / it. un- ziemlich / ungeſchickt / ungereimt / alber / it. übermäſſig.

¶ un braccio ſconciato, mano ſconciata. ein verrenckter / verſtauchter Arm / Hand ꝛc. V. Diſmeſſo &c.

ſtrade ſconcie. häßliche / kothige / garſti- ge Gaſſen. V. Cattivo.

coſe ſconcie ed impertinenti. albere und ungereimte Sachen / die ſich gar übel ſchicken. V. Aſſurdo. Impertinente. Spropoſitato.

ſtagione ſconcia. eine zerrüttete Jahr- Zeit (wann es im Winter warm und im Sommer kalt iſt.) V. Scon- certato.

una novella, propoſizione, domanda molto ſconcia. eine albere / unge- reimte Erzehlung / Frage / Begeh- ren ꝛc. V. Impertinente.

parole ſconcie. ungereimte / it. unzüch- tige Wort / grobe Zotten. V. Lordo. Sporco.

ſpeſe ſconcie. übermäſſige / überſchwenck- liche groſſe Unkoſten. V. Ingordo. Eſ- ſorbitante. Eccellivo. Smoderato.

un bevitore &c. ſconciato. ein greulicher Säuffer ꝛc. V. Diſordinato. Sregolato.

un viſo ſconciato. ein ſcheußliches Ge- ſicht. V. Scommunicato. Prohibito.

Sconciamente, Diſconciamente, Adv. unordentlich / grob / ungereimt / unzimlich / überſchwencklich / unmäſ- ſig / über alle Maß und Ziel. *V.* Smo- deratamente.

¶ caſcar &c. ſconciamente. häßlich / gröb- lich / hart fallen ꝛc.

batter', baſtonar' uno ſconciamente. ei- nen greulich / häßlich / ungütlich / erbärmlich / gottsbärmlich ſchlagen / abbrügeln.

parlar &c. ſconciamente. grob / unzüch- tig / it. ſehr ungereimt und unge- ſchickt / unziemlich ꝛc. reden.

ſpender ſconciamente. überſchwencklich / unmäſſig / ſehr viel Geld ausgeben. V. Prodigamente.

Sconciamento, Sconciatura, Scon- cezza, Diſconciamento, Verder- bung / Zerrüttung / Entrüſtung / it. Verſtauchung / Verrenckung / it. die Abtreibung der Geburt / it. die zu- fällige / frühzeitige Geburt / Mißge- burt. *V.* Sconcio.

¶ ſconcezza del parlare &c. das ungereim- te / albere Reden ꝛc.

Scóncio, Diſconcio, Subſt. Idem was Sconciamento, Ungelegen- heit / Unbequemlichkeit / it. Nach- theil / Schaden. *V.* Inconvenien- te. Danno. Diſordine. Scompiglio.

¶ uno ſconcio mi ha fatto venir due acconci. eine Ungelegenheit oder Unbequem- lichkeit hat mir zwo Gelegenheiten und gute Bequemlichkeiten verur- ſacht.

riuſcirà allo ſconcio mio. es wird mir zum Nachtheil ausſchlagen.

ſenza il minimo ſconcio (diſconcio.) ohne den geringſten Schaden oder Zerrüt- tung.

Sconcordare &c. *V.* Diſcordare &c.

SCONDERE, [corrumpirt vom Lat. Abſcondere] verbergen / ver- ſtecken. *V.* Aſcondere &c. ſo beſſer.

Scondi-lepre, Subſt. die blinde Maus (ein Spiel.)

¶ giocar' alla ſcondi-lepre. die blinde Maus ſpielen. V. Cieco &c.

SCONFICCARE, Sconfittare. [von Conficcare, zunageln] auf- brechen / einbrechen / erbrechen was genagelt war / abnageln. *V.* Schio- dare. Diſchiodare. Staccare.

¶ ſconficcar' un chiodo colle tenaglie. ei- nen Nagel mit der Zange ausbre- chen.

Nicodemo ſconficcò Criſto dalla croce. Nicodemus nagelte Chriſtum vom Creutz ab.

ſconficcar' una porta, una bottega &c. in eine Thür / Bude ꝛc. einbrechen / in eine Bude oder Krahmladen bre- chen. V. Rompere. Buttare. Giu.

ſconficcar' una ſerratura. ein Schloß er- zwingen / erbrechen. V. Sforzare.

Sconfidare, Diſconfidare &c. *V.* Sfi- dare &c. Diffidere &c.

SCONFIGGERE, [corrump. vom Lat. Profligare, oder Profuga- re] (die Feinde) ſchlagen / aufs Haupt ſchlagen / erlegen / zu Schan- den machen. *V.* Rompere. Disfare.

¶ ſconfigger l'eſſercito nemico, i nemici. Idem.

Sconfitto, Adj. geſchlagen / erlegt / nie- dergemacht.

Sconfitta, Subſt. Erlegung / Nieder- lag. *V.* Rotta. Disfatta.

¶ dar la ſconfitta al nemico, far la ſconfitta de' nemici. die Feinde ſchlagen.

Sconfittare. *V.* Sconficcare.

SCONFORTARE, Diſconfor- tare, [von Confortare, ſtärcken] entſtärcken / ſchwächen / die Stärck / it. das Hertz und Muht benehmen / it. kleinmütig und verzagt machen / it. ab-

it. abmahnen/ abſchrecken. *V.* Auvilire. Diſperare.

¶ ſconfortar' uno da qualche impreſa, einen von einem Vorhaben abſchrecken.
in vece di confortarmi egli mi ſconforta, an ſtatt daß er mich aufmuntern ſolte/ macht er mich kleinmütig.

Sconforto, Subſt. Mißtroſt/ Unmuht/ Betrübniß.

SCONGIURARE, Congiurare, (das erſte iſt das Beſte) [von Giurare, ſchwören] beſchwören/ it. Met. hefftig und ſehr anhalten/ ſehnlich bitten.

¶ ſcongiurar' uno a dir la verità, einen beſchwören die Warheit zu ſagen.
ſcongiurar gli ſpiriti, die Geiſter beſchwören. V. Congiurare. Eſſorcizzare.
vi prego, anzi vi ſcongiuro, ich bitte/ ja beſchwöre euch.
vi ſcongiuro per Criſto, per la vita voſtra &c. ich bitte euch um GOttes Barmhertzigkeit/ ums jüngſte Gericht ꝛc. V. Supplicare. Pregare.

Scongiurare, Scongiurarſi, zuſammenſchwören. *V.* Congiurare, ſo beſſer.

Scongiuramento, Scongiuro, Scongiura, Beſchwörung.

¶ uſar, far ſcongiuri, Beſchwörungen brauchen/ beſchwören. V. Eſſorciſmo.

† SCONOCCHIARE, [von Conocchia, Kunckel] die Kunckel oder den Rocken abſpinnen.

SCONOSCERE, [von Conóſcere, erkennen] nicht erkennen/ unerkenntlich/ undanckbar ſeyn.

¶ ſconoſcer' un favore, eine Wolthat nicht nicht erkennen.

Sconoſcente, Adj. unerkenntlich/ undanckbar. *V.* Ingrato.

¶ come ſarei io ſi ſconoſcente ed ingrato? wie könte ich ſo unerkenntlich und undanckbar ſeyn?
o ſconoſcente che ſei! o du undanckbarer Geſell der du biſt!
huomini rozzi e ſconoſcenti, grobe und undanckbarliche Leute.
eſſer ſconoſcente di qualche beneficio, für eine Wolthat undanckbar ſeyn.

Sconoſcentemente, Adv. undanckbarlicher/ unerkenntlicher Weis.

Sconoſciuto, Diſconoſciuto, Adj. nicht bekandt/ unbekandt/ fremd. *V.* Incognito. Ignoto.

¶ eſſer ſconoſciuto, unbekannt ſeyn. V. Foraſtiere. Straniere.
alla Deità ſconoſciuta, der unbekannten Gottheit.

Sconoſciutamente, Adv. unbekandter Weis.

Sconoſcenza, Unerkenntlichkeit/ Undanckbarkeit.

¶ grande ſconoſcenza fù la voſtra, eure Undanckbarkeit iſt hierin groß geweſen.

Sconquaſſare &c. *V.* Conquaſſare.

† SCONSECRARE, Sconſegrare, Diſſagrare, [von Conſecrare &c. weihen] entweihen/ die Weihung benehmen. *V.* Degradare. Profanare. Schiericare.

Sconſecrato, entweihet. *V.* Profanato &c.

Sconſiderato &c. *V.* Inconſiderato &c.

SCONSIGLIARE, Diſconſigliare, [von Conſigliare, rathen] entrathen/ mißrathen/ nicht rathen/ abrathen/ widerrathen/ abmahnen. *V.* Diſſuadere. Diſſortare.

¶ ſconſigliar qualche coſa ad uno, einem etwas widerraten/ einem etwas ausreden/ aus dem Sinn reden.
io vi ſconſiglio d' andar' alla guerra, ich rathe euch nicht in Krieg zu geben.

Sconſigliato, Diſconſigliato, abgerathet/ entrathet/ widerrathet/ von etwas abgemahnt.

¶ ancorche ſconſigliato ne foſſe, ob er ſchon darvon abgemahnet/ ob ihm es ſchon widerrathen ware worden.

Sconſigliato, rathlos/ raths bedörfftig.

Sconſigliamento, Sconſiglio, Subſt. Mißrathung/ Widerrathung/ Abrathung.

SCONSOLARE, [von Conſolare, tröſten] mißtröſten/ enttröſten/ id eſt, betrüben/ it. troſtlos/ ohne Troſt laſſen.

Sconſoláto, Adj. enttröſtet/ mißtröſtet/ betrübt/ troſtlos/ ohne allen Troſt.

¶ laſciar' ſconſolato, Troſt-los laſſen.
una vedova ſconſolata e dolente, eine elende und alles Troſts beraubte Wittib.
viver ſconſolato, Troſt-los ſeyn/ in Elend und Trübſal leben.

Sconſolatamente, Adv. untroſtbarlich/ erbärmlich/ jämmerlich.

¶ pianger ſconſolatamente, (inconſolabilmente,) untroſtbarlich/ bitterlich/ jämmerlich weinen. V. Dirottamente.

† SCONTARE, Scontrare, Diſcontare, [von Contare, rechnen] abrechnen/ abziehen/ abſchlagen/ abbrechen. *V.* Scomputare. Difalcare.

¶ ſcontar qualche coſa dalla ſomma, von der Summa etwas abziehen/ abbrechen/ etwas fallen laſſen.
tu l' haverai da ſcontare, du wirſt dafür zahlen/ du wirſts entgelten müſſen. V. Pagare. Rabbattere.

Sconto, Diſconto, Subſt. Abrechnung/ Abbrechung/ Abzug/ Abſchlag. *V.* Rabbatto.

¶ per iſconto (ſconto) del mio debito, zu Abrechnung/ Abziehung meiner Schuld. V. Difalco.
con ſconto di tre per cento, mit drey per Cento Abſchlag oder Abzug.

† SCONTENTARE, Diſcontentare, Miſcontentare, [von Contentare, vergnügen] mißvergnügen/ einen übel vergnügen/ übel zufrieden ſtellen/ it. einem Verdruß und keine Freude verurſachen. *V.* Diſguſtare. Diſobligare. Diſſervire.

¶ ſcontentar' uno, einen mißvergnügen ꝛc.

Scontentato, Scontento, Diſcontentato, Diſcontento, Adj. mißvergnügt/ übel befriediget/ übel zu Frieden/ übel vergnügt/ unwillig. *V.* Malcontento.

Scontentezza, Scontento, Diſcontentezza, Diſcontento, Subſt. Mißvergnügung/ Unbefriedigung/ it. Unwillen/ Verdruß. *V.* Diſguſto. Diſpiacere.

Scontorcere &c. *V.* Contorcere &c.

SCONTRARE, Riſcontrare, [von Contro, gegen] gegeneinander halten/ it. begegnen/ auffſtoſſen/ antreffen. *V.* Rincontrare &c.

¶ ſcontrar (riſcontrar') una copia coll' originale, eine Copey gegen das Original halten/ mit dem Original collationiren. V. Conferire. Collationare.
ſcontrar' un bilancio, eine Wage probiren und ſehen ob ſie gleich iſt/ die Waagſchalen gleich machen. V. Aggiuſtare.
le loro depoſizioni e riſpoſte non riſcontrano, ihre Ausſagen und Antworten ſeynd nicht gleich/ (treffen) ſtimmen nicht überein. V. Corriſpondere.
la mercanzia non riſcontra colla moſtra, die Wahr iſt dem Muſter nicht gleich/ iſt nicht wie das Muſter ausweiſt. V. Riſpondere. Conforme.
la fineſtra riſcontra colla porta, das Fenſter und die Thür ſtehen gerad gegen einander.
ſcontrar', rincontrar' uno per ſtrada, einem auf der Gaſſe begegnen oder bekommen/ entgegen kommen. V. Rincontrare. Imbatterſi.

Scontrare, [Kauffmanns-Term.] gegen einander abziehen und vergleichen/ ſcontriren.

Scontro, Riſcontro, Subſt. Gegenhaltung/ Vergleichung eines Dings gegen das andere/ it. eine Rechnung/ it. ein Warzeichen.

no ſontro del debito e del credito, e Gegenrechnung halten von ſol- s und ſollen haben. V. Bilancio.
imo ſcontro, bey erſtem Auſſtoß/ , dem erſten Anſehen nach/ Met. im erſten Anfang / Anfangs. V. contro, Rincontro. Viſta.
ir lo ſcontro di uno, einem ungern us Geſicht kommen / einen fliehen/ neiden.
ſcontri, riſcontri della ferratura &c. die Ingerichte / it. das Federwerck (Ge- fider) eines Schloſſes ꝛc. V. Ingegno.
per certezza di ciò vi manda queſti ri- ſcontri, und dieſes zu verſichern ſchi- cket er euch dieſe Wahrzeichen. V. Contraſegni.
ardate tutti due, e trovarete il riſcon- tro, ſchauet beyde / alsdann wer- det ihr den Unterſchied ſchon finden. V. Differenza.

onvenire, Sconvenévole, Scon- veniente. *V.* Disconvenire. Dis- convenévole. Disconveniente &c.

onvolgere &c. *V.* Svolgere &c.

COPA, [Lomb. Scova, Lat. Scopæ-arum] Beſem / Kehrbeſem. *V.* Granata.
far legar ſcope, Beſem binden.
legatore di ſcope, Beſembinder. V. Scoparo.
ſcopa vecchia, ein geſtümpffter Beſem.
con ſcope nuove ſi ſcopa bene, neue Beſem kehren wol.

copa, Met. eine Ruhte / Stäupbeſem. *V.* Verga.
¶ baciar la ſcopa, den Stäupbeſem küſ- ſen / Met. Gedult haben müſſen.

Scopetta, Scopettina, Dim. Beſem- lein / it. Kehrbeſem / Kleiderbeſem / Kleiderbürſte. *V.* Spazzola.

Scopáio, Scopettaio, Scoparuólo, ein Beſembinder / Kehr- oder Klei- der-Beſembinder.

Scopare, mit einem Beſem kehren / auskehren / fegen. *V.* Spazzare. Nettare.
¶ ſcopar (riſcopare,) la caſa, das Haus keh- ren / fegen / auskehren.
* ſcopar' il pollaio, das Hünerhaus keh- ren / id eſt, die Hüner draus ſtehlen. V. Sgallinare. Spollare.
* ſcopar' i bordelli (chiaſſi,) le prigioni, le chieſe, die Hurenhäuſer / Gefäng- niſſe / Kirchen ꝛc. kehren / id eſt, offt in Huren / offt gefangen ſitzen / offt in der Kirche ſeyn.
* ſcopa-bordelli, ſcopa-prigioni, ſcopa- chieſe &c. ein Hurenhaus- / Gefäng- niß- / Kirchen-Kehrer ꝛc.

Scopare, auspeitſchen / aushauen / ausſtäupen. *V.* Fruſtare.
¶ ſcopar' uno publicamente, einen offen- tlich auskehren / id eſt, aushauen / ausſtreichen / ausſtäupen / den Stäupbeſem geben.

Scopettare, Scopolare, mit dem Kehr beſem auskehren / abkehren / aus- ſäubern / ausbürſten. *V.* Spazzo- lare.
¶ ſcopettar gli habiti, die Kleider aus- bürſten.

Scopato, gekehrt / it. geſtäupt / ge- hauen / geſtrichen.
¶ eſſere ſcopato, ausgehaut / ausgeſtäupt / ausgeſtrichen werden / den Stäup beſem bekommen.

Scopatore-trice, Kehrer - in / Feger- in / it. Stäuper / Ausſtreicher.

Scopáta, Scopettata, Scopettináta, Subſt. ein Beſemſtreich / item ein Streich mit dem Beſem oder mit der Kehrbürſte / it. mit der Ruthe und Stäupe.
¶ dar' una ſcopata, einmal mit dem Kehr- beſem überfahren / ſtreichen oder zu hauen / einmal zuſtäupen.

Scopatúra, das Kehren / Auskehren / Fegen ꝛc.

Scopatúre, Scopazze, Scopaccie, Scoazze, Plur. Kehrſal / Kehrigt / Auskehrigt / Miſt / Unrath ſo aus- gekehrt wird. *V.* Spazzature. Mon dezze.

Scopazzáia, Scopazzáta, ein Kehrigt Faß oder Gefäß / it. Kehrigthauffen / ein Ort da das Kehrigt hingeſchüt tet wird. *V.* Letamaro.

Scoperchiare. *V.* Discoperchiare &c.

SCOPO, [Parol. Lat.] Zweck / Ziel / Met. Abſehen. *V.* Mira. Se- gno. Meta.
¶ tirar allo ſcopo, zum Ziel ſchieſſen. V. Bianco, ſo beſſer.
queſto è il mio ſcopo, das iſt mein Zweck, mein Ziel und Abſehen / it. mein Haupt-Gewerb. V. Intentione.

SCOPOLO, [Far. Lat.] Klipp / Schropff oder Scherre im Fels / Meer. *V.* Scoglio, ſo beſſer.

SCOPPIARE, [von Coppia, Paar] entpaaren / abſondern.
¶ ſcoppiar' i conſorti, die Ehegatten ſchei- den. V. Separare.
ſcoppiar cani, cavalli &c. Hunde / Pfer de ꝛc. entkuppeln / losbinden. V. Slacciare. Slegare.

SCOPPIARE, [ein Lautwort] knallen / zerſpringen / zerborſten / auf- ſpringen / von einander ſpringen (mit einem Knall) it. puffen / kracken / ſchnaltzen / knacken / platzen / knap- pen / it. herausbrechen / heraus- ſpringen (auch mit einem Knall.) *V.* Schioppare. Schiantare. Crepa- re. Fendere. Saltare.
¶ ſcoppiar di riſa, di ſtizza &c. für Gelách- ter / für Bosheit gleichſam zerſprin- gen. V. Smaſcellare. Crepare. Scop- piacuore.
mi ſcoppiarono le riſa, es brach mir das Gelächter heraus / ich kónte mich deſ Lachens nicht länger enthalten. V. Prorompere.
ſcoppiar colle dita, mit den Fingern ſchnaltzen. V. Crepare.
gli archibugi ſcoppiano, die Geſchütze knallen.
le caſtagne ſcoppiano, die Käſten ſprin- gen / ſpringen auf. V. Saltare.
li raggi ſcoppiano, die Raggeten ſchla- gen / knappen / thun ihre Schläge.
far ſcoppiare una coſa, etwas knallen / ſpringen / zerſpringen laſſen.
vi ha della polvere che non ſcoppia, es gibt Büchſen-Pulver das nicht knallt oder platzt.
mi ſi ſcoppia il cuore a vederlo, es bricht / zerſpringt mir das Hertz wann ich ihn anſchaue. V. Schiantare. Fendere.
quando doverelti ſcoppiare, wann du zer- ſpringen ſolteſt.
un ſcoppia-cuore, ein Hertzbrechen / ein groſſes Hertzenleid.
a ſcoppia cuore, Adv. daß einem das Hertz zerſpringen möchte.
rider &c. a ſcoppia-cuore, lachen ꝛc. daß einer zerſpringen oder zerbor- ſten möchte.

Scoppiatúra, Scóppio, Subſt. ein Knall / ein Schlag / ein Knack / ein Knapp / ein Sprung / ein Schnal- tzer oder Schneller.
¶ io ne ſenti lo ſcoppio, ich habe den Knall / den Schlag ꝛc. davon gehört.
un ſcoppio della dita, ein Schnaltzer mit den Fingern.

Scoppietto, Dim. ein kleiner Knall / it. eine Hollunderbüchſe / item ein Schwärmer / Raggetlein.

Scoppióne, m. ein groſſer Knall / it. eine Büchſe. *V.* Schioppo &c.

SCOPRIRE, Scuoprire, Disco- prire, [Lat. Diſcoperire] entde- cken / aufdecken / entblöſſen / it. en- decken / öffnen / an Tag bringen / offenbaren / verrathen. *V.* Aprire &c.
¶ ſcoprir' un' altare per ricoprir' un' altro, einen Altar aufdecken um einen an- dern zu zudecken / Met. eine Schuld machen um die andre zu zahlen (mit ſaaen) ein Loch machen um das an- dere zu zuſtopffen. V. Piolo.
ſcoprir le carni, il petto, den Leib ent- blöſſen / die Bruſt aufdecken. V. Nu- dare.
il tempo ſcuopre la verità, die Zeit ent- decket die Warheit.
ſcoprir' i difetti altrui, eines andern Mängel

Mangel entdecken/ offenbaren/ verrathen. V. Paleſare. Manifeſtare.

ſcoprir paeſe, [Term. di guerr. e di navig. &c.] Land entdecken/ id eſt, ſehen/ it. finden/ erfinden/ it. durchreiſen/ durchfahren. V. Trovare. Scorgere.

da queſta montagna ſi ſcopre tutt' il paeſe, von dieſem Berge ſihet/ überſihet man das gantze Land. V. Attorno.

ſcoprir' i nemici, die Feinde entdecken/ id eſt, zu Geſicht bekommen/ it. ausſpähen/ verkundſchafften. V. Riconoſcere. Scorgere.

ſcoprir' un teſto della ſcrittura, einen Text aus der Schrifft entdecken/ id eſt, auslegen/ erklären. V. Spiegare. Esplicare. Dichiarare.

ſcoprir' un ſecreto ad uno, einem ein Geheimniß/ it. ein Kunſtſtücklein offenbaren. V. Aprire. Partecipare. Communicare.

ſcoprir' il ſuo conſiglio, opinione, intenzione ad uno &c. einem ſeinen Anſchlag/ ſeine Meinung/ ſein Vorhaben entdecken/ offenbaren. V. Dire. Paleſare &c.

ſcoprir l' amore, li ſuoi arcani, ſeine Liebe/ ſeine Heimlichkeit entdecken/ offenbaren. V. Dichiarare.

Scoprirſi, Diſcoprirſi, ſich entdecken/ entblöſſen/ entkleiden/ ſich nackend ausziehen/ it. den Hut abziehen/ Met. ſich zu erkennen geben/ it. ſein Hertz und Meinung entdecken/ eröffnen/ offenbaren/ ausſchütten/ it. an Tag kommen/ auskommen/ offenbar und kundt werden. *V.* Manifeſtarſi Paleſarſi.

¶ ſcoprirſi ad uno, al confeſſore &c. ſich einem entdecken/ ſich und ſein Hertz dem Beichtvatter eröffnen. V. Aprirſi. Sborrarſi. Spettorarſi.

ſi ſcuoprirà bene, aſpettate pure, es wird ſchon an Tag kommen/ es wird ſich ſchon weiſen/ wartet nur.

ſe queſto fatto ſi ſcopriſſe! wann das Ding auskommen/ wann es offenbar werden ſolte!

ſcoprirſi foraſtiere, tedeſco &c. zu erkennen geben daß einer ein Fremder/ ein Teutſcher ꝛc. iſt.

Scoperto, Diſcoperto, Adj. entdeckt/ offen/ aufgedeckt/ entblöſſt/ it (von neuen) erfunden/ it. offenbar/ kundt/ am Tage.

¶ ſtar ſcoperto, col capo ſcoperto, entdeckt/ ohne Hut da ſtehen/ den Hut herunter haben.

ſervir' a piatti ſcoperti, mit offenen Schüſſeln auftragen.

nemici ſcoperti! ha da ſeynd die Feinde! Met die Verrätherey iſt am Tage!

un paeſe ſcoperto di nuovo, un' arte ſcoperta di nuovo, ein neu erfundenes Land/ neu erfundene/ erdachte Kunſt. V. Trovato.

Scopertamente, alla ſcoperta, Adv. öffentlich/ offenbarlich/ it. unverholen.

Scoprimento Diſcomprimento Scoperta, Entdeckung/ Entblöſſung/ Aufdeckung/ it. Offenbarung.

Scopertura, Idem.

¶ fin' alla ſcopertura dell' oſſo, bis auf das Bein.

SCORAGGIARE, Diſcoraggiare, [von Coraggio, Tapfferkeit] verzagt und forchtſam machen/ Hertz und Muht benehmen oder abſprechen. *V.* Sconfortare. Diſperare. Auvilire.

† SCORBACCIARE, Scornacchiare uno, [von Corbo, Rab/ Cornacchia, Krähe] einen ausrähelen/ auskrähen/ id eſt, einem höhnlich oder ſchimpfflich nachſchreyen/ nachpfeiffen/ auspfeiffen. *V.* Fiſchiare &c.

¶ ſcorbacciar' uno, einem höhniſch nachſchreyen.

Scorbacciare, ausſchwätzen/ anderer Leute Laſter ꝛc. unter die Leute bringen. *V.* Paleſare. Bandire. Sbuccinare. Divolgare.

¶ ſcorbacciar' i falli, difetti, gli amori ſecreti &c. di uno, eines ſeine Mängel/ heimliche Liebe ꝛc. kund machen.

Scorbacciato Scornacchiato, ſchimpfflich nachgeſchrien.

¶ eſſer ſcorbacciato da ogniuno, von einem jedwedern beſchimpfft und ausgepfiffen werden.

† SCORCIARE. Scortare, Diſcorciare, [von Corto, kurtz] kürtzen/ kürtzer machen/ verkürtzen. *V.* Accorciare.

¶ ſcorciar' il camino, den Weg kürtzen.

i giorni ſi ſcorciano, die Tage werden kürtzer.

ſcorciar la ſtaffa d'un foro, den Steigbügel um ein Loch kürtzer machen. V. Accorciare.

ſcorciar' il concetto, le parole, das Concept/ die Wort verkürtzen. V. Minutare. Abbreviare.

ſcorciar la bocca ſopra qualche coſa, das Maul über etwas rümpffen/ ſchrimpffen.

Scorciato, Scortato, Diſcorciato, Adj. verkürtzt/ kurtzer gemacht.

Scórcio, Diſcórcio, [Lat. Compendium] Verkürtzung/ kurtzer Begriff/ it. [Term. Pittur.] Verſchieß.

¶ ſiamo nello ſcorcio de' giorni, wir ſeynd jetzund in der Zeit da die Tag immer kürtzer werden.

lo ſcorzo (ſcorcio, ſcurcio) d' una torre, d' un albero &c. da ſich ein Thurn ꝛc. ein Baum ꝛc. in der Dicke verliert/ und immer dünner und ſchmäler wird.

in ſcorcio, Adv. kürtzlich/ mit wenig oder kurtzen Worten/ it. [in Term. Pittor.] im Verſchieß. V. Lontano.

dir', raccontar' una coſa in ſcorcio, etwas kürtzlich/ mit wenig oder kurtzen Worten ſagen/ (geben/) erzehlen ꝛc. V. Riſtretto.

• uno ſcorcio d' huomo, ein kurtzer Begriff von einem Menſchen/ id eſt, ein kleiner Menſch/ ein Zwerg. V. Nano. Piccinino &c.

eſſer', ſtar' in ſcorcio. [Term. Pittor.] im Verſchieß (von Weiten) ſcheinen.

Scorcio, Scortatora, der kürtzere Weg. *V.* Compendio.

¶ pigliar la ſcortatora, den kurtzen Weg gehen.

caminate per quei prati, ch' è la ſcortatora, gehet über dieſe Wieſen/ ſo habt ihr viel näher.

non laſciar mai la ſtrada maeſtra per la ſcortatora, verlaß niemal die Landſtraß wegen deß kürtzern Fußſteiges.

SCORDARE, [von Corda, Seyte] die Seyten abſpannen/ it. entſtimmen/ verſtimmen.

¶ ſcordar' uno ſpinetto, un liuto, ein Spinet/ eine Laute verſtimmen/ it. die Seyten herab thun.

Scordato, Seyten los/ it entſtimmt/ verſtimmt.

¶ un liuto ſcordato, eine Laute ohne Seyten oder die verſtimmt iſt.

† SCORDARE, Scordarſi, [von Cuore oder Corde, Hertz/ quaſi Excordare] entherzen/ id eſt, vergeſſen/ nicht mehr gedencken. *V.* Dimenticare. Obliare. Oblio.

¶ ſcordar' una coſa. (ſcordarſi di una coſa.) etwas/ eines Dings vergeſſen.

Scordévole, Adj. vergeßlich. *V.* Smemorato.

Scordáto, Adj. vergeſſen/ it (von Cuore) einer ſo kein Hertz/ Met. keinen Muht noch Tapfferkeit mehr hat.

¶ eſſerſi ſcordato di qualche coſa, etwas vergeſſen haben.

Scordanza, Scordággine, f. Vergeſſenheit/ vergeſſene Weis *V.* Obligo. Smemorataggine. Dimenticanza.

† SCORDIO, [Parol. Lat.] Lacken-Knoblauch.

Scorreggia &c. *V.* Correggia &c.

SCORGERE, [Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 106. corrupt. vom Lat. Diſcernere] mercken/ gewar werden/ von

weiten ſehen / warnehmen / unterſcheiden *V.* Conoſcere. Vedere. Diſtinguere. Oſſervare. Scoprire.

¶ ſcorger qualche coſa da lontano, etwas von weiten gewar werden.

per quanto ſi può ſcorgere, ſo viel man warnehmen kan.

ſcorger paeſe, [Term. di Guerr.] Land entdecken oder neu erfinden / item durchreiſen V. Scoprire.

ſcorger gli andamenti del nemico, die Feinde ausſpähen / it. verkundſchafften. V Riconoſcere. Spiare.

ſcorger le fiere, das Gewild auftreiben / hervor- oder fürſuchen. V. Sboſcare. Snidare. Scovare &c.

uno cieco ſcorgerebbe queſto, das würde ein Blinder ſehen

io ſcorgo che ci havete poco guſto, ich mercke / daß ihr wenig Luſt darzu habt.

ſcorger' uno per forfante, per diſgraziato, warnehmen / mercken / ſehen daß einer ein Schalck / ein böſer Bube ꝛc. iſt. V. Scoprire.

Scorgere, begleiten / den Weg weiſen / voran gehen und den Weg auskundſchafften / it. regiren. *V.* Convogliare. Scortare. Condurre. Guidare.

¶ ſcorger' fieranti, li vaſcelli da traffico &c. die Marckbauer / die Schiffe / Kauffahrten-Schiffe ꝛc. begleiten / convoyren.

un fortunato fin non può ſortire, ſe non la ſcorge il ciel, mortal impreſa, ein menſchliches Vornehmen kan kein glückſeliges Ende gewinnen / wann es nicht vom Himmel begleitet und regieret wird.

Scorto, gemerckt / wargenommen / it. begleitet.

¶ era ſcorto da dodici huomini a cavallo, er ward begleitet / convoyrt mit zwölff Reutern.

Scorgitore, einer ſo warnimmt oder merckt / it. ein Geleitsmann / Wegweiſer. *V.* Scorta.

Scorgimento, das Gemerck / das Warnehmen.

Scorta, Subſt. Geleit / Begleitung / it. ein Wegweiſer / Convoy / it. das Begleiten ſelbſt. *V.* Guida. Condottore.

¶ con buona ſcorta, mit guten / ſichern Geleit.

vaſcelli &c. da ſcorta, Begleit- oder Convoy-Schiffe ꝛc

far la ſcorta ad uno, einen begleiten / einem den Weg weiſen.

ſcorta non manca al pellegrin che ha lingua, dem Wandersmann ſo die Sprach kan / fehlets nicht an einem Geleitsmann. V. Scorgere &c.

† SCORIA, [Par. Lat.] Schlack / Schaum vom Ertz / Ertz-Schaum. *V.* Greppola.

¶ ſcoria del ferro &c. Schlacken von Eiſen ꝛc.

Scornacchiare &c. *V.* Scorbacchiare.

SCORNARE, [von Corno, enthörnen / die Hörner abſtoſſen. *V.* Corno &c.

Scornarſi, ſich enthörnen / ihm die Hörner / id eſt, die Schande / die Hanreyſchafft wegnehmen (welches der Teuſel etliche ſeines gleichen gelehret / daß in Ermordung ſeines Eheweibs beſtehe.)

Scornato, Adj. enthörnet / der Hörner / id eſt, der Hanreyſchafft los.

SCORNO, [Ferrar. meinet es ſey eines mit Scherno (Etymologiam Vid. Ibid.)] Schimpff / Hohn / Spott. *V.* Scherno. Onta. Affronto. Vergogna. Ignominia.

¶ fare ſcorno ad uno, einem Schimpff anthun / einen beſchimpffen / verſpotten / verhöhnen / ſchimpfflich halten.

non mi far queſto ſcorno, thu mir dieſen Spott oder Schimpff nicht an.

tenerſi qualche coſa a ſcorno, ihm etwas für einen Schimpff / Spott halten.

uno ſcorno publico, ein öffentlicher Schimpff.

Scornare, ſchimpffen / ſpotten / verhohnen.

¶ ſcornar' uno, einen beſpotten / höhniſch auslachen / verhohnen. V. Schernire. Dileggiare. Svergognare. Affrontare. Diſhonorare.

Scornarſi, ſich ſelbſten Schimpff und Spott anthun. *V.* Diſhonorarſi &c.

Scornato, verſpottet / verhöhnet / beſchimpfft.

† SCORONARE, [von Coronare, krönen] entkrönen / die Kron abnehmen / Met. um die Kron / um das Reich bringen. *V.* Detronare.

Scoronato, entkrönt.

Scorpacciata &c. *V.* Corpo &c. Corpacciata &c.

SCORPIONE, m. [Parol. Lat.] ein Scorpion.

† SCORPORARE, Scorpare, [von Corpo, Leib] entleiben / den Leib oder die Leiblichkeit wegnehmen / it. entverleiben (aus der Geſellſchafft ꝛc.)

¶ ſcorporar' uno dalla compagnia, einen aus der Geſellſchafft oder Zunfft gleichſam entleiben / entgliedern / ausſchlieſſen / ausmuſtern / ausloſchen. V. Caſſare. Scancellare. Radere. Scommunicare.

Scorporarſi, Scorparſi, ſich entleiben / it. ſich verderben / um ſein Leib und Leben bringen / it. entverleiben / einer Geſellſchafft entäuſſern / davon abſondern / entgliedern.

Scorporato, Scorpato, entleibt / it. entverleibt / entgliedert / ausgemuſtert (aus der Geſellſchafft.)

SCORRERE, [von Córrere, lauffen] auslauffen / überlauffen / rinnen / Met. den Durchbruch haben / it. ausweichen / ausfahren / aushoſchen / ausſchampen / it. ſtreiffen / ſtrömen.

¶ il vaſo ſcorre, das Geſchirr rinnt / laufft aus / lecket / it. laufft über. V. Colare. Scolare.

la ruota, carrucola &c. ſcorſe, das Rad / das Gewindlein ꝛc. lieſſe ſich nicht mehr halten / lieſſe ab mit Gewalt. V. Scattare.

la ſtalla ſia pendia un poco, accioche l'orina e l'altre immondezze poſſino ſcorrere, der Stall ſoll ein wenig Thalhenckend ſeyn / auf daß der Harn und andere Unſauberkeiten können ablauffen / abflieſſen / heraus rinnen.

queſta acqua ſcorrerà tubito, dieſes Waſſer wird ſich bald verlauffen.

ſcorrer' il paeſe, la campagna, il mare, das Land durchlauffen (landlauffen) Land verderben / verheeren / ſtreiffen / durchſtreiffen / ausbeuten / Parthey-gehen / auf dem Meer kreutzen / capern / rauben. V. Scorreria. Scorſa. Corſo. Corſeggiare.

ſcorrer la buraſca, es durch den Sturm wagen / dardurch ſetzen.

biſogna ſcorrer queſta, (buraſca,) dieſen Sturm / dieſen Strauß müſſen wir wagen / hier müſſen wir durch.

ſcorrer la cavallina, auskälbern, vollends austraſen.

mi ſcorſe la mano, il piede, la penna, il coltello, la lingua &c. es iſt mir die Hand / der Fuß / die Feder ausgehoſcht / ausgeglitſcht / ausgefahren / das Meſſer ausgewichen oder ausgeſchampt / die Zung ſich übereilet. V. Smucciare. Sdrucciolare. Sdrucciare.

il muro ſcorreva fin' alla &c. die Maur erſtreckte ſich / ſie gienge bis hin zu ꝛc. V. Reggere.

potrete ben ſcorrer (ſcorrerla) con uno ſcudo, ihr werdet mit einem Thaler ſchon auskommen können.

Scorrente, auslauffend / ausrinnend.

¶ cappio, nodo ſcorrente, (ſcorſoio) Zwiſelknopff. V. Cappio. Nodo.

Scorrenza, Durchlauff / Durchbruch / Dünnſcheiß S. V. *V.* Diarrea. Fluſſo.

Scorſo, ausgeloffen / verloſſen.

¶ ſcor-

¶ ſono ſcorſi tanti anni, es ſeynd ſo viel Jahr verloſſen / verſtrichen / vergangen.
al meſe ſcorſo, alli 10 dello ſcorſo, im verwichenen / verſtrichenen / vergangenen Monat / am 10. deß verwichenen Monats. V. Paſſato.
ſcorſo il termine, wann das Ziel verſtrichen. V. Maturato.

Scorſo, Subſt. ein Ausfahren / Fehler / Fehlſchritt ꝛc. Irꝛthum.
¶ un ſcorſo di mano, del piede, coltello, un ſcorſo di penna, di lingua &c. das Ausfahren der Hand / das Ausglitſchen deß Fuſſes / das Ausfahren und Irꝛthum der Feder / Ubereilung der Zunge ꝛc. V. Errore. Fallo.

Scorſa, Subſt. ein Lauff / it. ein Streiff / ein Kreutzen.
¶ far' una ſcorſa a qualche luogo, paeſe, mare &c. einen Lauff (einen Sprung) an einen Ort thun / einen Streiff in ein Land thun / eines auf dem Meer herum kreutzen.

Scorſare, Scorrazzare, hin und wieder lauffen und rennen / herumſtreiffen / herumkreutzen. V. Scorrere &c.

Scorritore, Scorridore, ein Auslauffer / it. ein Partheygänger / Strömer / Landſtrömer / Streiffer / Beutmacher. V. Stradiota. Battitore. Strada.
¶ un ſoldato ſcorritore, Idem.

Scorreria, Correria, Scorrerie &c. Plur. ein ſtetiges Auslauffen / immerwährendes Lauffen und Rennen / it. Parthey gehen / ſtreiffen / ſtrömen / Land verderben / ein Kreutzen und Kapern auf der See und an den Küſten.
¶ far ſcorrerie, ſtreiffen / ſtrömen / Parthey-gehen / auf Beute und Raub gehen. V. Scorrere.

Scorſo, ausgelauffen / ausgangen. V. Scorſo.
¶ tutta la mia mercantia è ſcorſa, alle meine Wahr iſt verkaufft. V. Spacciato.

† SCORRETTO, Diſcorretto. Adj. [von Corretto, gebeſſert] ungebeſſert / Met. ungezogen / liederlich.
¶ un libro &c. ſcorretto, ein ungebeſſertes / uncorrigirtes Buch ſo voller Fehler iſt. V. Mendoſo. Errore.
un parlare ſcorretto, ein unregulmäſſiges / vitioſes Reden. V. Barbaro.
coſtumi &c. ſcorretti, böſe / liederliche / loſe Sitten ꝛc.
un giovane ſcorretto, (ſcorretto ne' coſtumi,) ein ungezogener / übel auferzogener / übel geſitteter Jüngling. V. Scoſtumato. Sregolato. Inſolente.

Scorrotto, Scoruccio. V. Corruccio &c.

Scorſo &c. V. Scorrere.
Scorta &c. V. Scorgere.
Scortare &c. V. Scorciare.

† SCORTECCIARE, Diſcortecciare, [von Corteccia, Schal / Rinde] ſchälen / abſchälen / die Schalen oder Schelffen abſchälen / die Rinde abſtreiffen. V. Scorticare.
¶ ſcortecciar gli alberi, den Bäumen die Rinden abziehen.

† SCORTEGGIANARSI, Scortiggianarſi, [von Cortigiano, Hoffmann ꝛc. it. Cortigiana, Hur] ſich deß Hof-Lebens / it. deß Huren-Lebens abthun / kein Höfling oder Hoffmann / it. keine Hur mehr ſeyn wollen.

Scorteggianato-a, der (die) ſich deß Hof-Lebens / der (die) ſich deß Huren-Lebens begeben hat.

† SCORTESE, Diſcorteſe, Adj. [von Corteſe, höflich ꝛc.] unhöflich / ungeſchickt / it. unwillfährig / unfreundlich. V. Incivile.
¶ non mi eſſere ſcorteſe in queſto! mein / ſeyd mir doch hierinn nicht unwillfährig oder zuwider!
una perſona molto ſcorteſe, eine ſehr unhöfliche und unfreundliche Perſon.
ſcorteſe vizio, ein Laſter das allen Menſchen zuwider iſt / it. eine ſehr grobe und ungeſchickte Weis.

Scorteſemente, Diſcorteſemente, Adv. unhöflicher / grober Weis / mit groſſer Unfreundlichkeit.

Scorteſia, Diſcorteſia, Unhöflichkeit / Unfreundlichkeit / Unwillfährigkeit.

SCORTICARE, [Lat. Excorticare] die Rinde ſchälen / abſchälen / abſtreiffen. V. Scortecciare.
¶ ſcorticar' alberi, verghe &c. Bäume / Ruthen abſchälen / die Rinden davon abſtreiffen. V. Scorzare.

Scorticare, ſchinden / die Haut abziehen. V. Pelle.
¶ ſcorticar vitelli &c. Kälber ꝛc. ſchinden / ausziehen / abziehen.
ſcorticar cavalli morti &c. todte Pferde ꝛc. ſchinden / abdecken.
ſcorticar' i foraſtieri, i venditori, die Fremde (im Wirthshaus) ſchinden / die Käuffer ſchinden / id eſt, übernehmen. V. Strapazzare. Scannare. Soprafare.
ſcorticar' i popoli, die arme Leute unchriſtlich ſchinden / ſchaben / die Haut über die Ohren ziehen. V. Opprimere.
¶ tanto ne và a chi tiene, quanto a chi ſcortica, dem ſo da hält gebürt eben ſo viel als dem ſo da ſchindet / (wir ſagen) der Häler iſt ſo gut als der Stehler.

non ſapere ſcorticare, nicht recht ſchinden können / Met. die Sache nicht recht verſtehen.
chi non sà ſcorticare, intacca la pelle, wer nicht ſchinden kan der macht die Haut voller Löcher / id eſt, wer mit einer Sache nicht wol umzugehen weiß / thut mehr Schaden als Nutzen.
ſcorticar' una lingua, le parole, eine Sprache ſchinden / id eſt, elendiglich und ſehr falſch reden / die Worte ſchinden (wir ſagen) radbrechen / id eſt, ſehr übel und hart ausſprechen / it. übel gebrauchen oder anwenden / it. übel herleiten oder doppeln.

Scorticare, Scorticarſi, ſchärffen / auſſchärffen / ritzen (die Haut.) V. Calterire. Scalfire.
¶ ſcortarſi un poco, ſich ein wenig ſchärffen oder ritzen.

Scorticato, geſchält / abgeſchält / it. geſchunden ꝛc.

Scorticatore-trice, ein Schinder / Abdecker-in / Waſenmeiſter / it. Met. ein unchriſtlicher Wirth / Schöſſer / Kauffmann ꝛc.

Scorticatóio, ein Schindhaus / Schindgrube / Schindanger / it. Schlachthaus. V. Scannatoio. Macello. it. Schindmeſſer / it. ein Pflaſter zum Haar-ausrauffen / it. Met. ein theures Wirthshaus.

† SCORTINARE, [von Cortina, Vorhang] den Vorhang abnehmen / it. [in Term. di guerr.] die Ringmauern niderfällen / die Veſtung entmauern / ſchleiffen.
¶ ſcortinar' (diſcortinar') il letto, die Vorhänge vom Bett wegnehmen.
ſcortinar' una piazza, eine Veſtung entmauern / ſchleiffen. V. Smantellare. Radere.

Scortinato, Diſcortinato, ohne Vorhänge / von Vorhängen entblöſet / it. ohne Ringmauern / offen.

† SCORTO, [Par. Lat. e parol. di ſtil. grave] eine gemeine Hur oder Metze. V. Poſtribolo. Meretrice. Bagaſcia. Puttana, ſo gebräuchlicher.

Scortare, Scorteggiare, huren / herum huren. V. Fornicare. Puttaneggiare.

Scortatore-trice, Hurer / Hurerin. V. Fornicatore. Puttaniere.

SCORZA, [Lat. Cortex, Schale / Rinde / Schelffe / Hülſe. V. Corteccia.
¶ ſcorza d'uovo, di noci, di mandole &c.

erſchale / Nußſchale / Mandel-
ale.
...tta per forza, non vale una ſcorza.
Forza.
la ſcorza, die Schale / Rinde /
chelffe wegnehmen / ſchälen / ab-
älen. V. Scorticare. Scortecciare.
nera, Scorzonera, ſo genann-
Kraut / Schwartzwurtz / Bocks-
t.
etta, Dim. ein dünnes Schelff-
oder Rindlein.
óne, m. eine groſſe Rinde oder
hale / it. eine Art giftiger Schlan-
.
zoſo, Adj. ſchaligt / ſchelfigt / rin-
g.
no, frutto ſcorzoſo, ſchalig / rindig
Holtz / Frucht ꝛc.
zare, ſchälen / abſchälen / ab-
elffen / die Schale / Rinde / Schelf-
wegnehmen. V. Scorticare.
corticar' un querciuolo, ein Eichen-
bäumlein abſchälen / id eſt, wol ab-
gebrügelt werden / Brügelſuppe be-
kommen.
rticare &c. V. nach Ordnung.
ſceſo &c. V. Diſcoſceſo &c.

COSCIARE, [von Coſcia, Hüffte] enthüfften / Hüfft-los / Lend-los machen / lähmen. V. Sciancare. Stropiare.

oſciarſi, ſich lähmen / enthüfften / ſich verzucken / eine Hüffte verzucken.

oſciato, Adj. gelähmet / Hüfft-los / Lend-los / Lenden-lahm. V. Sciancato &c.

SCOSCIENZIATO, Sconſcienziato, Diſcoſcienziato, [von Conſcienza, Gewiſſen / ungewiſſenhafft / der gar kein Gewiſſen oder ein ſehr weites Gewiſſen hat. V. Empio. Canterio. Coſcienza. Largo.

un' huomo ſcoſcienziato, Idem.

SCOSSALE, m. [vermeine vom Teutſchen Schoß / oder von Coſcia, Hüffte / quaſi Coſciale] Schoßtuch / Hüfftetuch / Vortuch / Schürtztuch / Vortuch, id eſt, Vortuch / Schürtztuch / Vorfleck. V. Grembiale. Senale, Traverſa, ſo beſſer.

Scoſſaletto, Scoſſalino, Dim. ein Vortüchlein / Schürtztüchlein.

Scoſſo, Scoſſa &c. V. Scuotere &c.

Scoſtare, Scoſtarſi. V. Diſcoſtare &c.

Scoſto &c. V. Diſcoſto.

SCOSTUMARE, Diſaccoſtumare, [von Coſtume, Sitten] entſitten / id eſt, entwehnen / abgewehnen.

¶ ſcoſtumar' uno da qualche coſa, einem ein Ding abgewöhnen. V. Diſvezzare. Diſauvezzare.

Scoſtumare, böſe Sitten lehren / oder annehmen machen / verführen / von guten Sitten abwendig machen.

¶ ſcoſtumar' un giovane, einem Jüngling böſe Sitten lehren. V. Sedurre. Sviare. Pervertire.

Scoſtumarſi, ſich entwehnen / it. aus der Gewohnheit kommen.

¶ ſcoſtumarſi da qualche uſanza, ſich einer Gewohnheit abthun. V. Diſvezzarſi.

Scoſtumáto, Adj. entwöhnt / it. ungewohnt / it. übel gewöhnt / übel angewöhnt / it. grob / der keine guten Sitten gelernet hat / ungeſchickt / unhöflich / plump / butt.

¶ eſſerſi ſcoſtumato di qualche coſa, ſich von etwas abgewöhnet oder entwöhnet haben / eine Gewohnheit verlaſſen haben.

un giovane &c. ſcoſtumato, ein unhöflicher / ungeſchickter Jüngling ꝛc. V. Sregolato. Malcreato. Incivile. Sviato.

Scoſtumatamente, Adv. gar unhöflicher und ungeſchickter Weis.

Scoſtumatezza, Ungewohnheit / it. ungeſchickte / grobe / plumpe / butte Weiſe. V. Inciviltà. Mala-Creanza.

† SCOTENNARE, Scoticare, Lomb. Scodegare, [von Cotenna, Schwarte] die Schwarte abziehen. V. Diſcotennare &c.

Scotennato, Adj. Schwartz-los / it. Subſt. eine Speck-Seite.

Scotere &c. V. Scuotere. Riſcotere &c.

† SCOTIA, (Nom. Propr.) Schottland.

Scozzéſe, Schottländer.

† SCOTTA, [vermeine von Scotere, ſchütteln] Seil woran der Segel gebunden iſt.

† SCOTTARE, Scotare, [Ferrar. vom Lat. Cute, quaſi Excuticare, Scuticare; ich aber vermeine von Cocere, brennen / Cotto, Cottare, Scottare &c.] brühen / it. unverſehens brennen / verbrühen.

¶ ſcottar cavoli, porci, polli &c. Köhl / Säue / Hüner ꝛc. brühen / überbrühen. V. Broare.

ſcottar la mano &c. ihm die Hand ꝛc. verbrennen. V. Cocere. Brucciare.

Scottarſi, ſich verbrennen / verbrühen / (ſonderlich mit heiſſem Waſſer.)

Scottato, gebrühet / verbrennt / Met. gewitziget.

¶ cane ſcottato hà paura dell' acqua fredda, gebrüheter Hund / erſchrickt auch für dem kalten Waſſer.

Scottatura, das Brühen / das Verbrennen / der Brand. V. Cociore. Cocitura.

¶ ſanar la ſcottatura, den Brand ſo von heiſſem Waſſer kömt heilen.

SCOTTO, Scoto, [Ferrar. von Scotere, einfordern / nemlich was der Wirth einfordert; ich aber vermeine vom Teutſchen Schoß] die Zech / das Gelach / die Urte (im Wirthshaus.) V. Conto. Portione.

¶ pagar la ſcotto, die Zech / das Gelach bezahlen / Met. geſtrafft werden / mit ſagen) das Bad ausgieſſen müſſen. V. Fio.

† SCOVA, [Parol. Lomb.] Beſem. V. Scopa.

Scovóne, m. ein Ofenwiſch / Ofenhader. V. Strofinaccio.

† SCOVARE, Scovacciare, [von Cova, Covaccio, Lager eines Wilds /] das Wild aus ihrem Lager vor oder fürſuchen / herausjagen / herausſchrecken / auſtreiben. V. Sbucare. Sboſcare. Snidare.

¶ ſcovar (ſcovacciar) le fiere, le lepri, das Wild / die Haſen fürſuchen oder herausjagen / herausſchrecken / auſtreiben.

ſcovar' una perſona, machen daß eine Perſon hervorkommen muß / einen auſtreiben / herauslocken / Met. einen ausholen / ausfiſchen / Heimlichkeiten von ihm erfahren. V. Cavare. Calzette. Cantare.

ſcovar' i nemici, die Feinde herauslocken.

Scozzonare &c. V. Cozzonare &c.

† SCRACCHIARE, Screare, graggen / ausgraggen / ſich ſtarck reuſpern. V. Sarnacchiare. Scaricarſi.

Scrácchio, Subſt. ein ſtarckes Reuſpern / it. ein zäher / dicker Speichel. V. Sarnacchio. Farda. Scarcaglio.

SCRANNA, Scranne, Plur. [Parol. Tedeſc.] die Schrannen / id eſt, Gerichts-Bäncke.

Scredere &c. V. Diſtredere &c.

Screpolare &c. V. Crepare &c. Crepolare &c.

Screſpare &c. V. Diſcreſpare &c.

SCREZIARE, Scriziare, [ich vermeine es ſeye corrumpirt vom Lat. Diſcretus, quaſi Diſcretiare &c.] buntfärben / ſprecklen. V. Vario &c. Diverſo.

Screziato, Scriziato, bunt / vielfärbig /

big / flecket / ſcheckigt / ſpreck-oder ſprinckelicht / vielfärbig / it. flecket machen.

¶ una bandiera ſcreziata, eine bunte Fahne. panni, razzi &c. ſcreziati, bunte / vielfarbige Tücher / Teppiche ꝛc.

baſtone ſcreziato, canna ſcreziata, ein bunter Stecken / buntes Spaniſch-Rohr / bunter Stock.

Screziatúra, Sciziatura, Scrézio, die bunte Farbe / Spreckelung.

SCRIBA, [Par. Lat.] ein Schreiber / Gerichtſchreiber. *V.* Scrivano. Segretario.

¶ lo ſcriba del Capitolo, der Schreiber im Capittel.

Scriba, [Par. Scrittur.] ein Schrifftgelehrter. *V.* Dottore. Legge.

¶ li Scribi e Fariſei, die Schrifftgelehrten und Phariſeer / Met. allerhand falſche Lehrer und Verräther / it. Heuchler.

Scricchiare, Scricchiolare. *V.* Cricchiare &c.

SCRRICCIOLO, [Parol. Tedeſc.] ein klein grau und roth geſpreckelts Vögelein mit einem rothen Köpfflein; ein Schrißlein / it. Met. ein Zwerg / eine ſehr kleine Perſon. *V.* Nano. Piccinino.

SCRIGNO, [Parol. Tedeſc. Lat. Scrinium] ein Schrein / Behalter. *V.* Armaro. Cabinetto.

¶ * raffreddar lo ſcrigno, den Schrein / (Geldkaſten) kalt machen / id eſt, ausleeren / it. beſtehlen.

Scrignetto, Scrignuólo, Dim. ein Schreinlein / kleines Käſtlein ꝛc.

Scrigno, Met. ein Buckel / zumalen eines Cameels. *V.* Gobba.

Scrignúto, Adj. buckel-oder puckelicht. *V.* Gobbuto &c.

Scrimia, Scrimiare &c. *V.* Schermire &c.

†SCRISTIANARE, [von Criſtiano, Chriſt] entchriſten / id eſt, zum Juden oder Türcken ꝛc. machen. *V.* Rinegare.

Scriſtianarſi, ſich entchriſten / id eſt, Chriſtum verlaugnen / ein Jud oder Türck ꝛc. it. ein böſer Maul-Chriſt werden.

Scriſtianato, entchriſtet / id eſt, einer ſo Chriſto abgeſagt / deſſen Bund gebrochen hat / it. ein böſer falſcher Chriſt geworden iſt. *V.* Rinegato. Mammalucco.

Scritto, Scritta, Scrittura &c. *V.* ſeq.

SCRIVERE, [Lat. Scribere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Cong. p. 106.] ſchreiben / Idem, auf-oder anſchreiben / anſetzen / auffſetzen / dichten und erdencken und hernach ſchreiben / Bücher ſchreiben.

¶ ſcriver' (una lettera) ad uno, einem (einen Brieff) ſchreiben / einem zuſchreiben.

maeſtro a ſcrivere, ein Schreibmeiſter.

ſcriver la ſentenza, das Urtheil ſchreiben / id eſt, ausſprechen. V. Pronunciare.

ſcriver libri, verſi, poeſie, proſe, (in verſo, in proſa,) Bücher / Verſe / Gedichte / gebundene und ungebundene Materien ſchreiben. V. Componere.

ſcriver' un concetto, ein Concept ſchreiben / auffſetzen / zu Papir bringen. V. Spiegare.

ſcriver' uno ſtile rilevato &c. einen hohen ꝛc. Stylum ſchreiben / eine hohe Schreibart an ſich haben.

ſcriver' in latino, in volgare, hiſtorie, romanzi &c. in Latein / in ſeiner Mutterſprach ſchreiben / Hiſtorien / Heldengedichte ꝛc ſchreiben / dichten.

ſcriver' a lettere d'oro, mit güldenen Buchſtaben ſchreiben.

ſcrivere a lettere di ſcatole. V. Scatola.

ſcriver' a conto, al libro, auf Rechnung ins Buch ſchreiben / auf- oder anſchreiben / auffſetzen / anſetzen.

ſcriver' in marmo, in pietra, in Marber / in Stein ſchreiben / id eſt, hauen. V. Intagliare.

ſcriver qualche coſa nella mente, nella memoria &c. etwas in Sinn / in das Gedächtniß ſchreiben / id eſt, feſt drinnen behalten.

Scrivacchiare, ſchreibeln / ſchrifſteln / id eſt, allerley dahin ſchmieren / die Blätter zu füllen / viel ums Geld / it. elendig und erbärmlich ſchreiben.

Scrivacchiatore, ein Schreibeler / ein Schrifſteler / ein gedungener Dinten-oder Federlecker / ein Schmierer / ein elender Scribent der doch viel ſchreibt und aus läſſt gehen.

Scrivente, Scrivano, ein Schreiber / ein Copiſt / it. ein Schreib-Meiſter. *V.* Copiſta. Scriba.

Scritto, Part. geſchrieben / aufgeſchrieben.

¶ egli ſtà ſcritto sù per i boccali. V. Boccale.

come è (ſtà) ſcritto nella legge di Moisè wie geſchrieben iſt in dem Geſetz Moſe.

Scritto, Subſt. Scritti, Plur. eine Schrifft / Schrifften / geſchriebene Sachen / it. Bücher.

¶ in (per) iſcritto, in ſcriptis, Adv. ſchrifftlich / geſchriebener.

una licenza in iſcritto, ein ſchrifftlicher Abſchied.

metter' in iſcritto, ſchrifftlich geben / verfaſſen / auffſetzen / auffſchreiben / zu Papir bringen.

i ſuoi ſcritti ſono ricercati, ſeine Schrifften / id eſt, ſeine Bücher werden ſehr geſucht. V. Opera. Compoſitione.

Scritta, Subſt. eine Schrifft / ein offentlicher Contract-oder Bund-Brieff / it. ein Zedel / kleine Handſchrifft / it. Uberſchrifft. *V.* Scrittúra.

¶ far la ſcritta del parentado, den Heyrats-Brieff machen / den Heyrats-Schluß ſchrifftlich auffſetzen.

Scritta, ein Gedenckzettel / it. ein Regiſter.

¶ io le darò una ſcritta di certi punti che lei haverà da oſſervare, ich werde dem Herrn einen Zettel ſchreiben von gewiſſen Puncten / ſo er in acht nehmen ſoll.

Scrittóre, ein Schreiber / ein Scribent / ein Bücherſchreiber / ein Author. *V.* Autore.

¶ ſcrittore di libri, Idem.

ſcrittor' autentico, moderno, elegante, accurato, famoſo, ſpirituale, vano, laſcivo &c. ein alter / neuer / neulicher / zierlicher / genauer / fleiſſiger / berühmter / geiſtlicher / eiteler / unkeuſcher / üppiger ꝛc. Scribent oder Author.

legger' i ſcrittori, die Scribenten / Authores leſen.

Scrittoretto, Scrittoraccio, Scrittoruccio, Dim. ein Scribentlein / ein elender Scribent / oder Schmierer / ein armſeliger Federlecker.

Scrittoio, Scrittório. Adj. ſchreiberiſch.

¶ arte ſcrittoria, Schreib-Kunſt.

Scrittório, Subſt. eine Schreibſtube / it. ein Schreibtiſchlein mit allerhand Lädlein. *V.* Cabinetto Stipo.

Scrittúra, Schreibkunſt / it. Schrifft / das Schreiben / it. ſchrifftliche Urkund / Zeugniß / Handſchrifft / eine Schrifft / ein Brieff. *V.* Scritta &c.

¶ ſcrittura bella, fitta, minuta, grande &c. ſchöne / enge / kleine / groſſe ꝛc. Schrifft.

metter', diſtender' in ſcrittura, ſchrifftlich auffſetzen / auffſchreiben / zu Papir bringen / ſchrifftlich geben.

far' &c. una ſcrittura, eine Schrifft / eine Bundſchrifft oder ſchrifftlichen Bund oder Contract aufrichten. V. Scritta. Inſtromento.

obligarſi con ſcritture, (a belle ſcritture.) ſich gegen einander ſchrifftlich / mit Schrifften oder ſchrifftlichen Urkunden verbinden. V. Scritturare. Scritturarſi.

ſcrittura autentica, vidimata, doppia, publica,

blica, privata &c. eine gewalthabende/ vidimirte/ doppelt abgecopirte/ offentliche/ Privat ꝛc. Schrifft.

levar le ſcritture, die Schrifften (aus dem Bericht ꝛc.) erheben.

Scrittura, Santa Scrittura, heilige Schrifft. *V.* Bibbia.

¶ la Scrittura ſagra (ſacra Scrittura,) le Scritture ſagre, ſante, divine, die heilige Schrifft/ das Wort GOttes/ die Bibel.

legger, ſcrutar, meditar, interpretar la ſagra Scrittura, die heilige Schrifft leſen / forſchen / auslegen.

torcer', ſtiracchiar', ſcarnificar' il ſenſo della (ſacra) Scrittura, die heilige Schrifft drehen / zwingen / ziehen / martern und foltern.

come dice la Scrittura, conforme (ſecondo) le Scritture, wie die Schrifft ſagt / nach der heiligen Schrifft.

Scritturina, Scritturetta, Dim. ein Schrifftlein/ ein Zedlein/ Brieflein/ Handſchrifftlein.

Scritturále, zur heiligen Schrifft gehörig.

¶ teſto ſcritturale, parole ſcritturali, der Text/ die Worte der Heil. Schrifft.

Scritturiſta, einer ſo die Schrifften in Verwahrung hat / it. einer ſo ſtarck auf die Schrifft gehet oder dieſelbige auslegt. *V.* Archiviſta.

Scritturare, [Term. Mercant.] ein Debit oder Credit ins Buch eintragen / zu Buch tragen / it. offt und liederlich die heilige Schrifft anziehen.

¶ ſcritturar' una partita in conformità, eine Poſt gleicher Hand mit ſeinem Creditore oder Debitore eintragen.

Scritturarſi, ſich verſchreiben / ſich ſchrifftlich verbinden / it. ſich wol geübt und beleſen in der Heil. Schrifft machen.

¶ ſcritturarſi con uno, Idem. V. Inſtrumentarſi. Obligarſi.

Scritturato, Adj. ins Buch eingetragen / zu Buch getragen / it. wolgeübt und beleſen in der Heil. Schrifft.

† SCROCCO, Scroccóne, [origo dubia Gall. Eſcroc, Ecornifleur] Tellerlecker / Schmauſſer / Schmarotzer. *V.* Paraſito.

¶ a ſcrocco, Adv. zechfrey oder umſonſt zechend.

paſſar' a ſcrocco, zechfrey paſſiren. V. Bardotto.

comprar', vender' &c. ſcrocco, (a ſcrocchio.) auf Credit / auf Bora / it. um einen Spott oder Spottgeld kauffen und wiederum / ja wolfeiler als es ihn gekoſtet hat / verkauffen.

mangiar' &c. a ſcrocco, ſchmauſen / ſchmarotzen / tellerlecken. V. ſeq.

Scroccare, Scrocconare, Idem.

Scroccante, Scrocconante, ein Schmauſſer / Schmarotzer / Tellerlecker.

SCROFA, [Par. Lat.] ein Mutterſchwein. *V.* Porca. Troia.

Scrofetta, ein Mutterſchweinlein/ Met. ein unſauberes Weibsbild. *V.* Lordarella. Zambracca.

† Scrofola, ſcrofole, Plur. ein Kropff am Halſe alſo genannt / weil die Schweine ſehr damit geplagt werden. *V.* Gozzo.

Scrofolóſo, Adj. kropffigt / der einen Kropff hat.

Scrofolária, Katzenkraut.

Scrollare, Scrollo &c. *V.* Crollare. Crollo &c.

† SCROSCIARE, Scrogiolare, [ein Lautwort] knatſchen auf den Zähnen wie Sand in einer Speiſe/ it. krachen / knirſchen wie neugebackene Brod-Rinden/ wann man ſie käuet.

Scroſciare, platzen / ſtarck regnen oder gieſſen. *V.* Croſciare &c.

Scroſtare &c. *V.* Diſcroſtare. it. *V.* Croſciare &c.

SCROTO, [Parol. Lat.] der Hodenſack. *V.* Borſa.

† SCRUNARE, [von Cruna, Nadelöhr] das Nadelöhr ausbrechen (an einer Nadel.)

¶ ſcrunar l'ago, Idem.

l'ago ſcrunò, (ſi ſcrunò,) er brach der Nadel das Oehr oder Loch aus.

ſcrunar' il filo, den Zwirn aus dem Nadelöhr ziehen.

il filo ſi ſcrunò, der Zwirn gieng aus der Nadel.

Scrunato, ago ſcrunato, eine Nadel ohne Oehr oder Nadel-Loch.

† SCRUPOLO, Scrópolo, [Par. Lat.] ein kleines Steinlein / it. ein Drittel Quintleins / it. Met. Sorg/ Anſtand / Zweiffel zumalen im Gewiſſen der einen druckt und quelt.

¶ ſcrupolo di coſcienza, ein Anſtand / Anligen deß Gewiſſens / Gewiſſens-Angſt. V. Rimorſo.

haver, farſi ſcrupolo di qualche coſa, einen Scrupel haben / ſich über etwas ein Gewiſſen machen. V. Coſcienza.

non haverci ſcrupolo di far'lo, non mene farei ſcrupolo, ich hätte keinen Scrupel / ich machte mir kein Gewiſſen dieſes zu thun.

cavarſi i ſcrupoli, ihm den Scrupel benehmen / auswerffen / it. allgemach Gewiſſen-los dahin werden / frey und Furcht-los ſündigen.

Scrupolóſo, Scropoloſo, Adj. gewiſſenhafftig / eines zarten / engen Gewiſſens / angſthafftig und zweifelhafftig in Gewiſſens-Sachen / it. Met. ſonſt forchtſam und genau.

¶ coſcienza ſcrupoloſa, ein ängſtiges / forchtſames / erſchrockenes Gewiſſen. V. Timido. Pauroſo.

Scrupoloſetto, Dim. ſo ein wenig gewiſſenhafftig.

Scrupoloſamente, Adv. gewiſſenhafftiglich / mit ſonderlicher Gewiſſens-Angſt.

Scrupoloſità, Angſthafftigkeit / Engigkeit / Forchtſamkeit deß Gewiſſens.

Scrupolizzare, Scrupoleggiare, ſcrupuliren / ſich über ein Ding ein Gewiſſen machen / it. ein angſthafftiges / enges Gewiſſen haben.

† SCRUTARE, Perſcrutare, Scrutinare, Scrutignare, Squinitare, [Lat. Scrutari &c.] forſchen / nachforſchen / grübeln / nachgrübeln / durchgrübeln / item die Stimmen (Wahlſtimmen) abfragen oder einholen. *V.* Indagare. Cercare.

¶ ſcrutinar, ſquitinare nel conclave, nel conſiglio, in dem Conclavi, im Rath die heimlichen Wahlſtimmen einholen. V. Scrutinio.

ſcrutar la Scrittura, in der Heil. Schrifft forſchen.

Scrutábile, Scrutévole, Adj. erforſchlich / was zu ergrübeln ꝛc. iſt.

Scrutatóre, ein Forſcher / Nachforſcher / der grübelt / item der ſo die Stimmen (Wahlſtimmen) einholt oder abfragt.

Scrutínio, Squitinio, Forſchung / Grübelung / Nachforſchung / it. Abfragung oder Einholung der Stimmen (Wahlſtimmen) die Wahlſtimmen ſelbſt.

¶ far' il ſcrutinio, die Wahlſtimmen einholen.

Scucire &c. *V.* Diſcucire &c.

SCUDELLA, Scodella, [Parol. Latin.] eine (tieffe) Schüſſel. *V.* Piatto.

¶ una ſcudella di lenti, di mineſtra &c. eine Schüſſel Linſen / Brey ꝛc.

Scudelletta, Scudellina, Dim. ein Schüſſelein.

Scudellóne, Scodellóne, m. groſſe Schüſſel.

† SCUDISCIO, [Ferrar. von Scotere, Scodere, Lat. Excutere, quaſi Scodicio &c.] eine Ruthe /

Bald

Bakel oder Gerte / die junge Schüler zu ſtraffen / it. ſonſten.
¶ un fanciullo da ſcudiſcio, ein Knab den man noch mit dem Bakel züchtigen muß / id eſt, ein junger Schüler.

Scudiſciare, mit dem Bakel ſchlagen / mit der Ruthe oder Gerte ſtreichen.

SCUDO [Latin. Scutum] ein Schild / ein Fechtſchild / it. ein Wappenſchild / it. [in Müntz-Termin.] eine Kron / Silberkron / it. ein Thaler.
¶ l' elmo e lo ſcudo, der Helm und Schild. V. Targa. Brocchiere.
la parola di Dio è uno ſcudo a chi lo teme, das Wort GOttes iſt ein Schild den jenigen ſo ihn fürchten.
cento milla ſcudi, hundert tauſend Kronen oder Thaler.

Scudetto, Scudiccivolo, Dim. ein kleiner Schild / it. ein Schildlein an einem Thür-Schloß.

Scudóne, m. ein groſſer Schild.

Scudaio, Adj. ſchildtragend (Thier.)
¶ botta ſcudaia, Schildkrott. V. Tartaruga. Teſtugine.

Scudiere, Schildträger / it. ein Ober Stallmeiſter / it. ein Beamter / Hofjuncker; Gall. Ecuyer.

Sculacciare &c. *V.* Culattare.

Scuriare. *V.* Scoriare.

Scuola &c. *V.* Scola &c.

SCUOTERE, Scotere, [Lomb. Scodere, Lat. Concutere, Excutere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. Vid. Gram. Cong. pag. 106.] ſchütteln / zerſchütteln / erſchuttern / rütteln / ſtarck ſchütteln / bewegen / it. wegſchlenckern / it. abſchütteln / ausklopffen ꝛc.
¶ ſcuoter l' albero, den Baum ſchütteln. V. Scrollare. Crollare.
la tempeſta ſcoſſe i frutti da gli alberi, das Ungewitter hat das Obs abgeſchüttelt.
ſcuoter qualche coſa in un crivello, etwas in einem Sieb rütteln.
il terremoto ſcoſſe tutta quanta la città, das Erdbeben hat die gantze Stadt erſchüttert. V. Crollare.
un cavallo che ſcuote l' huomo, ein trabend Pferd ſo einen aufwirfft und ſchüttelt. V. Rompere.
ſcuoter la polvere da gli habiti, (ſcuoter gli habiti &c.) die Kleider von dem Staub ausklopffen / den Staub aus den Kleidern klopffen / die Kleider ausklopffen
ſcuoter' il pelliccione ad una. V. Pelliccione
ſcuoter la bruttura, il fuoco &c. dalle dita, den Wuſt oder den Koth / das Feuer von den Fingern ſchlenckern / wegſchlenckern.
ſcuoter' il giogo d' adoſſo, das Joch vom Halſe ſchütten / abſchütten / von ſich werffen / abwerffen.
il cane ſcuote la pioggia, der Hund ſchüttelt den Regen ab.
ſcuotere per la febbre, ſich wegen auſſtoſſenden Fiebers ſchütteln.

Scuoterſi, Scoterſi, ſich ſchütteln / erſchüttern / ertattern / beben / ſich aus- oder abſchütteln.
¶ ſcuoterſi dalla polvere, dalla pioggia, ſich ſchütteln um den Staub oder Regen abzuſchütteln.
ſcuoterſi di paura, di ſpavento, ſich vor Schrecken erſchüttern / in einander ſchieſſen. V. Inhorridire. Raccapricciare. Ribrezzo.
la terra ſi ſcuote, o Signore, le montagne, anzi le colonne del cielo ſi ſcuotono dalla tua faccia! die Erde / HErr / bebet und erſchüttert / die Berge zittern / ja die Seulen deß Himmels ertattern für deinem Angeſicht!

Scoſſo, geſchüttelt / erſchüttert / gerüttelt ꝛc.

Scoſſa, Subſt. ein ſtarcker Schütterer / Schütteler. *V.* Crollo. Scrollo.

Scoſſa, ein ſtarcker Platzregen. *V.* Croſcio.
¶ le ſcoſſe gagliarde puliſcono le ſtrade, die ſtarcken Platzregen ſäubern / waſchen die Gaſſen.
dar' una grande ſcoſſa, einen ſtarcken Schütter oder Schütteler geben.

Scuotitore, Scotitore, ein Schütteler / Rütteler / it. ein hart trabender Gaul.

Scuotimento, Scotimento, Schüttelung / it. Erſchütterung / it. Ausklopffung.

Scotola, Scottola, ein Bräche / Riſſe. *V.* Maciulla.

Scotolare, ſchütteln / abſchütteln / it. brächen / riſſen. *V.* Maciullare.

SCURARE, [Par. Tedeſc.] ſcheuren / fegen / reiben. *V.* Curare. Fregare. Pulire, ſo beſſer.

Scuraccio, ein Scheuerwiſch / Feglump / Reibhader. *V.* Strofinaccio. Batuffolo. Straccio.

SCURE, f. [Lat. Securis] Beil / Axt / Hacke. *V.* Accetta.
¶ darſi della ſcure in un piede, ihm mit dem Beil in einen Fuß hauen / Met. ihm ſelbſt ein Unglück zufügen. V. Gram. Ornat. pag. 187.

SCURIATA, Scoriata, [vom Lat. Scutica, oder von Corio, quaſi Coriata] Fuhrmanns-Geiſſel oder Peitſche / it. ein Streich mit derſelben.
¶ dar delle ſcuriate (ſcuriare, ſcuriattare.) zupeitſchen / zuhauen mit der Geiſſel.

Scuro &c. *V.* Oſcuro.

Scurzo, Scorzo. *V.* Scorciare &c.

† SCURRO, [Lat. Scurra, ein Spott- oder Speyvogel / Lotterbub / ein leichtfertiger / unverſchämter Geſell. *V.* Buffone, ſo beſſer.

Scurrile, Adj. ſpötteriſch / unverſchämt und leichtfertig.
¶ modi, tratti ſcurrili, lotterbubiſche Geberden ꝛc. V. Buffoneſco. Laſcivo. Sfacciato.

Scurrilmente, Adv. ſpötteriſcher / unverſchämter Weiſe.

Scurrilità, leichtfertiger Schimpff.

SCUSARE, [Lat. Excuſare] entſchuldigen / ausreden / it. befreyen / erlaſſen.
¶ ſcuſar' uno, einen entſchuldigen / für entſchuldigt halten.
ſcuſar' uno di qualche coſa, einen von etwas entſchuldigen. V. Diſpenſare.
un tratto di tal robba, ſcuſa a tal uno una preſa di caſſia, ein Trunck von dieſem Getränck thut bey manchen eben das was ſonſt eine Purgation von Caſſia thäte.
la mia infermità mi ſcuſa da queſto obligo, meine Schwachheit entſchuldigt / id eſt, erlöſt / befreyet mich von dieſer Verbündniß.
ſcuſate la mia vecchaia da queſto peſo, verſchonet mein Alter von dieſer Laſt.
V. S. mi ſcuſi, der Herr entſchuldige mich / halte mich vor entſchuldigt / it. verzeihe mir. V. Perdonare.

Scuſare, im beſten vermercken / für gut aufnehmen.
¶ V. S. ſcuſi la libertà che prendo, der Herr wolle meine Freyheit im beſten vermercken.

Scuſarſi, ſich entſchuldigen / ſich ausreden.
¶ ſcuſarſi con (ad) uno di qualche coſa, ſich gegen einen entſchuldigen / ſich eines Dings wegen entſchuldigen / ausreden.
chi ſi ſcuſa ſenza eſſer accuſato, manifeſta il ſuo peccato, wer ſich entſchuldigt ehe er angeklagt worden / der entdecket ſeine Miſſethat.

Scuſabile, Adj. was noch kan entſchuldigt werden / was noch kan hin gehen.

Scuſato, entſchuldigt.
¶ haver' uno per iſcuſato, einen für entſchuldigt halten.
ſete ſcuſato, ihr ſeyd entſchuldigt.
ſarò ſcuſato, ich werde entſchuldigt ſeyn.

Scuſazióne, f. und beſſer Scuſa, Entſchuldigung / Ausrede / it. Vorwand.
¶ trovar, portar mille ſcuſe, tauſenderley Entſchuldigungen / Ausreden erfinden / vorbringen.
addurre una ſcuſa, eine Entſchuldigung vorbringen.

dir qualche coſa in ſua ſcuſa, etwas zu ſeiner Entſchuldigung vorbringen / ſich mit etwas ausreden.

allegar qualche coſa per ſcuſa, etwas zur Ausrede / zur Entſchuldigung vorbringen

ammetter (accettar) la ſcuſa, die Entſchuldigung annehmen.

ſcuſa vera, buona, leggitima, honeſta, ſufficiente, eine wahre / wahrhafftige / gute / billige / ehrliche / gnugſame ꝛc. Entſchuldigung.

ſcuſa falſa, bugiarda, finta, mentita, apparente, veriſimile, bella, ſplendida, magra &c. eine falſche / erlogene / gedichte / ſcheinbarliche / wahrſcheinliche / ſchöne / herzliche / kahle / magere Entſchuldigung / Ausrede oder Vorwand.

a chi fà male mai mancano ſcuſe, wer Ubels thut / dem fehlets nie an Ausreden.

SDEBITARE, [von Debiti, Schulden] von den Schulden befreyen.

Sdebitarſi, ſich aus den Schulden reiſſen / ſeine Schulden abſtatten / abbezahlen.

Sdebitato, aus den Schulden gekommen / der keine Schulden mehr hat.

SDEGNARE, Disdegnare, Sdegnarſi, Indegnarſi, Indignarſi, Disdegnarſi, [Lat. Indegnari] unwillig / zornig werden.

¶ ſdegnarſi (indegnarſi) contro alcuno, wider einen erzürnen / unwillig / zornig werden. V. Adirarſi. Corucciarſi.

Sdegnare, Sdegnarſi, ſich zu gut / oder einen andern zu gering halten. V. Degnare.

¶ ſdegnarſi (diſdegnarſi) di far qualche coſa, einen andern nicht würdig / nicht gut gnug / ſich ſelbſt aber zu gut achten oder halten etwas zu thun / zu ſtolz ſeyn etwas zu thun.

ſdegnar (diſdegnar) qualche coſa, etwas verwerffen / verachten / nicht haben oder annehmen mögen / verſchmähen / it. einen Eckel / Verdruß ꝛc. drab haben.

non ſdegnar (diſdegnar) qualche coſa, etwas nicht verſchmähen / nicht verachten oder verwerffen.

non ſdegnarſi (diſdegnarſi) di far qualche coſa, ſich nicht zu gut halten etwas zu thun.

egli ſdegnava di udirlo, er hat mich nicht einmal anhören wollen (mögen.)

non ſdegnate di concedermi queſta grazia, würdiget mich doch dieſer Gnade.

Sdegnato, Indegnato, Indignato, unwillig / erzörnet / zornig.

¶ eſſer ſdegnato forte contro alcuno, wider einen ſehr erzürnt / ſehr bös ſeyn.

Sdegno, Disdegno, Indignazióne, f. Subſt. Zorn / Unwillen / Bosheit / Feindſchafft / it. Ungnad / it. Verachtung / Verſchmähung / it. Verdruß / Eckel.

¶ far qualche coſa per ſdegno, etwas aus Zorn und Unwillen thun. V. Diſpetto.

haver qualche coſa a ſdegno, (diſdegno.) etwas verſchmähen / verachten / it. ſich zu etwas zu gut halten. V. Sdegnare.

chi non ha ſdegno, non ha ingegno, wer nicht bös und zornig werden kan / der iſt kein geſcheider Mann.

prender ſdegno, unwillig / zornig / bös werden. V. Indignarſi.

gli montò lo ſdegno, es ſtiege ihm der Unwillen / der Zorn auf / er ward bös / zornig / unwillig ꝛc.

ſenza alcuno ſdegno, ohn einiges bös werden.

far qualche coſa, partirſi &c. con ſdegno, etwas mit Verdruß / mit Unwillen thun / mit Unwillen / im Zorn / ganz zornig / ganz bös weggehen ꝛc. V. Rotta. Colera.

giuſto ſdegno, giuſta indignazione, billiger / wolbefugter Zorn.

ſoavi, dolci &c. ſdegni, e dolci paci, das anmuthige zornig werden und liebliche wieder gut werden (meiner ſchönſten Laura.) Petrarc.

nato vi era qualche ſdegno tra loro, es war ein Geiffer / eine Feindſchafft / ein neidiſches Unweſen unter ihnen entſtanden.

ſotto pena dell' indignazione di Dio onnipotente, bey der Ungnade und Zorn GOttes deß Allmächtigen.

addoſſarſi lo ſdegno, l' indignazione di uno, ſich eines Ungnade auf den Hals laden.

Sdegnóſo, Disdegnoſo, Adj. jähzornig / feindſelig / bös / trozig / der bald bös / zornig / unwillig wird / den bald etwas verdrieſſt / der bald etwas verſchmähet oder verachtet / it. der ſich bald zu gut zu etwas achtet / ſtolz / hoffärtig / verſchmäheriſch. V. Di ſpettoſo.

¶ di natura diſdegnoſo, von Natur zornig und feindſelig ꝛc.

cavallo ſdegnoſo di bocca, ein hartmäuliges Pferd / it. das ſich nicht gern zäumen läſſt. V. Duro.

Sdegnoſetto, Disdegnoſetto, Dim ſo ein wenig feindſelig / bös / ſtolz / trozig ꝛc. V. Diſpettoſetto.

¶ ella era un poco ſdegnoſetta, (diſdegnoſetta.) ſie war ein wenig ſtolz / hoch getragen und etwas trozig darbey.

con una ciera ſdegnoſetta, mit einer ſo etwas trozigen und halbzornigen Mine.

Sdegnoſamente, Disdegnoſamente, Adv. feindſeliglich / trozigiglich / item verächtlicher Weiſe / it. in Zorn und Unwillen.

¶ partirſi ſdegnoſamente, ganz bös und im Zorn darvon gehen.

† SDENAIATO, Sdanaiato, Adj. [von Denaio, Geld ꝛc.] Geldlos / ohne Geld / it. von Denaio, Flecken / was keinen Flecken mehr hat.

SDENTARE, [von Dente, Zahn] die Zähne ausbrechen / Zahnlos machen.

¶ ſdentar' uno con pugni, einem die Zähn mit Fäuſten ausſchlagen.

Sdentato, Adj. Zahn-los / der keine Zähne mehr hat.

¶ vecchia ſdentata, ein altes zahnloſes / oder zahnluckiates Weibsbild.

† SDIGIUNARE, [Gall. dejeuner] die Faſten brechen / it. frühſtücken. V. Fare. Collazione, ſo beſſer.

† SDILINQUIRE, [Lat. Delinqui] faul und verdroſſen werden. V. Anneghittire Impigrire.

Sdilinquito, faul und verdroſſen geworden.

¶ guſto ſdilinquito, verdorbener / fauler Geſchmack. V. Depravato. Guaſto. Corrotto.

† SDOGARE, [von Doga, Faß-Dauge] die Daugen ausbrechen.

Sdogato, entdauget / ohne Daugen.

¶ una botte vecchia e ſdogata, ein altes Faß da ſchon etliche Daugen ausgebrochen ſennd.

† SDOGLIARE, [von Doglia, Schmerzen] die Schmerzen / die Wehetage vertreiben. V. Mitigare. Acchetare.

Sdogliarſi, der Schmerzen / der Wehetäge los werden.

† SDOSSARE, [von Doſſo, Rucken] vom Rucken / vom Hals nehmen / entladen. V. Scaricare.

Sdoſſarſi, ſich (etwas) vom Halſe nehmen (bringen) ſich eines Dings entlaſſen / entladen.

SDOTTORARE, [von Dottore, Doctor] einen der Doctor Würde entſetzen.

Sdottorarſi, ſich der Doctor-Würde begeben / kein Doctor mehr ſeyn wollen.

SDRUCCIOLARE, Drucciolare, corrumpirt vom Teutſchen rutſchen /

rütſchen / ritſchen] glitſchen / gleiten / ausglitſchen / hoſchen / aushoſchen. *V.* Smucciare. Sbiſciare.

¶ ſdrucciolar col piede, mit dem Fuß ausgleiten / ausböſchen.

ſdrucciolar ſopra il ghiaccio, auf dem Eiſe ritſchen / ſchleiffen.

ſdrucciolar colla lingua, penna &c. mit der Zunge / mit der Feder ꝛc. ausglitſchen / id eſt. fehlen / irren / ſich verſprechen / verreden / verſchnappen / verſchreiben / fehlſchreiben ꝛc. V. Errore. Fallo.

ſdrucciolar' nell' abiſſo, in den Abgrund hinab rütſchen / id eſt. hinab fallen / hinab ſtürtzen. V. Precipitare.

Sdrucciolante, glitſchend / ritſchend / it. glatt / glätteiſend / gleiſſend / ſchlipfferich. *V.* ſeq.

Sdrúcciolo, Sdruccioloſo, Adj. Id. *V.* Lubrico.

¶ ghiaccio ſdrucciolo, glattes / ſchlipfferiges Eiß.

camini ſdruccioloſi, glatte / glatteiſſende / ſchlipfferige / Met. gefährliche Sündenwege.

verſi ſdruccioli, glatte / id eſt. ſo genannte Springverſe bey den Italiänern.

far' un ſdrucciolo, einen Stolperer / Schlupffer oder Ritſcher thun / gleiten / glitſchen / ausglitſchen / it. eine Gleit- Glitſch- oder Schleiffbahn machen.

a ſdrucciolo, Adv. ritſchend / glitſchend / ſchleiffend / ſchlittend.

andar', caminar' a ſdrucciolo, nur fortritſchen / fortſchlipffern / fortſchleiffen oder ſchlitten.

Sdrucciolino, Sdrucciolina, einer / (eine) ſo bald ausglitſchet / id eſt, Met. ſo gar ſchwach und liederlich in ſeinem Chriſtenthum / und gar bald in die Sünde (ſonderlich der Unzucht) einwilliget.

¶ ella è una ſdrucciolina, ſie iſt eine Schlipfferige / (wir ſagen) eine ſo bald hinterrücks fällt / id eſt, ein ſehr williges und geiles Weibsbild.

Sdrucciolamento, Glitſchung / Ritſchung / Ausglitſchung / Met. Fehler / Irthum.

SDRUCIRE, Sdruſcire, corrumpirt vom Teutſchen trennen] die Nad oder Fuge trennen / auftrennen / zertrennen / von einander trennen / lostrennen / entnähen.

¶ ſdrucir' una cucitura, eine Nad auftrennen.

ſdrucir le ſcarpe, die Schuh zerreiſſen / abtragen.

Sdrucire, Sdrucirſi, ſich auftrennen / von einander gehen / die Nåde aufgeben / it. ſcheittern / zu Trümmern gehen. *V.* Rompere.

¶ le ſcarpe &c. ſi ſdruciſcono, die Schuhe ꝛc. reiſſen / zerreiſſen.

vedemmo ſdrucir la nave ſopra uno ſcoglio, wir ſahen das Schiff auf einer Klippe ſcheittern / brechen / zu Trümmern gehen. V. Rompere.

Sdrucito, zertrennt / aufgetrennt / losgetrennt.

¶ ſcarpe &c. ſdrucite, alte / zerriſſene Schuhe ꝛc. V. Scalcagnato. Vecchio.

Sdrucimento, Sdrucitúra, Trennung / Auftrennung / Lostrennung.

SE.

SE, [Lat. Si, Quodſi] wann / (wenn) wo / wofern / ſo. *V.* Gram. Congr. pag. 148.

¶ ſe piace a Dio, wann / wofern es GOtt beliebt.

ſe volete eſſer veri gentilhuomini, attendete alla virtù, wann ihr rechte Edelleute ſeyn wollet / ſo leget euch auf die Tugend.

ſe mi volete bene, wann ihr mir wol wollet / ſo ihr mich liebet.

ſe pur' auveniſſe, wann / wofern es ſich ja zutragen ſolte.

ditemi (ſe ſi può ſapere, ſe può eſſere,) ſagt mir / (wann man es wiſſen darff / wann / wofern es ſeyn kan.)

ſe 'l diſſi mai, wann ich es jemal geſagt habe.

ſe Dio mi aiuti! ſo mir GOtt helffe! [Lat. ſic me Deus adjuvet!] V. Gram. Congr. pag. 121.

ſe io vivo &c. ſoll mich GOtt leben laſſen. V. Gram. Orn. pag. 131.

dacci cento ſcudi hor hora, ſe nò, ti romperemo la teſta, gib uns ſtracks hundert Thaler / wo nicht / widrigen Falls / ſonſten werden wir dir den Kopff zerbrechen.

Se non, [Lat. Tantummodo] als / als nur.

¶ non habbiamo ſe non una camera, wir haben nicht als eine / id eſt, nur eine Kammer ꝛc. V. Gram. Orn. pag. 96.

Se non che &c. [Ellipticè] wann nicht / an ſtatt ſe non foſſe che &c.

¶ ſe non (foſſe) che voi ſete mio grand' amico, wann ihr nicht mein ſo ſehr guter Freund wäret ꝛc. wann das nicht wäre daß ihr ꝛc.

io verrei con voi, ſe non ch' il mio padrone mi aſpetta, ich wolte gern mit euch gehen wann mein Herr mich nicht erwartete.

Se, an ſtatt ſe bene, obſchon / wann ſchon / wann auch.

¶ ti porrà le corna, ſe tu haveſſi cento occhi in teſta, ſie wird dir Hörner aufſetzen wann (ob) du auch gleich (ſchon) hundert Augen im Kopffe hätteſt.

lo farò venire ſe foſſe nelle Indie, ich will ihn auftreiben wann er gleich (auch) mitten in Indien ſäſſe.

ſe morir ne doveſſi, wann ich auch gleich drau ſterben müſte.

Se bene, obwol / obſchon. *V.* Bene. Benche.

Se, [Lat. Utrum, Si] ob?

¶ vi domando ſe &c. ich frage euch ob ꝛc.

ſete ſtato a Roma? Reſp. ſe ſono ſtato a Roma? ſeyd ihr zu Rom geweſen? Reſp. (fragt ihr) ob ich zu Rom geweſen bin? V. Gram. Cong. pag. 274.

allhora ſi vedrebbe chiaro ſe foſſe vero che &c. alsdann würde man klärlich ſehen obs wahr wäre daß ꝛc.

V. S. veda ſe io ſono diligente, ſe le voglio bene, der Herr ſchaue ob ich / id eſt. wie fleiſſig ich bin / wie wol ich derſelbigen will.

SE. [Parol. Lat. e Pron. abſol. ne' caſi obliqui] ſich. *V.* Gram. Cong. pag. 72.

¶ ſtar ſopra di ſe, über ſich ſelbſt / id eſt. in tieffen Gedancken ſtehen / it. ſich in acht nehmen.

eſſer fuor di ſe, auſſer ſich ſelbſt / Met. beſtürtzt / erſtaunt ꝛc. ſeyn.

tirar a ſe, an ſich ziehen.

ogni grillo grilla a ſe, ein jeglicher Grill grillet ihm ſelbſt; ein jeder ſihet auf ſeinen Nutzen.

vogar a ſe come i galeotti, zu ſich ſelbſten rudern / id eſt. ſeinen eigenen Nutzen ſuchen.

il mondo ci tira a ſe, e Criſto ancora, die Welt ziehet uns zu ſich / und Chriſtus auch.

dirimpetto a ſe, gegen ſeiner über.

tornar' a (in) ſe, wieder zu ſich ſelbſt kommen.

apertamente confeſſarono ſe eſſer deſſi, ſie bekannten offentlich daß ſie es ſelbſt wären.

vide andar' alla morte ſe e li ſuoi figliuoli, er ſahe zum Tode gehen ſich und ſeine Kinder.

cacciar da ſe, von ſich jagen.

per ſe, für ſich / für ihm ſelbſt.

ritener per ſe, für ſich ſelbſt behalten.

queſto ſi intende già per ſe, das verſtehet ſich für ſich / (ohne das.)

per ſe (in ſe) non mi ſpiacciono queſte coſe, ma per certi altri riſpetti, für ſich ſelbſt miſſfallen mir dieſe Sachen nicht / ſondern anderer Bedencken wegen.

far, dir, penſar qualche coſa da ſe, (da per ſe,) etwas von ſich ſelbſt / von freyen Stücken thun / reden / gedencken ꝛc.

luogo forte da (per) ſe, ein Ort ſo von Natur / von ſelbſt eigener Gelegenheit feſt iſt.

donna bella da (per) ſe, ein Weib ſo von Natur ſchön iſt.

ammazzar &c. ſe ſteſſo, ſich ſelbſt umbringen ꝛc. V. Steſſo.

Secca &c. *V.* Secco.

Seco. *V.* nach Ordnung.

SECCHIA, [Lat. Situla] Waſſer-Eymer / Schöpff-Eymer.

¶ * far

¶ * far come le ſecchie: deſcender ridendo e montar piangendo, es machen wie die Waſſereimer; lachend herabgehen und weinend wieder herauf kommen / Met. nach gebüſter Luſt trauren müſſen.

* la mia ſecchia non attigne quell' acqua, mein Eimer reicht nicht zu ſolchem Waſſer / id eſt, ich begreiffe ſolche Heimlichkeiten nicht.

ſecchia da mugnere, Melck-Eimer / Melck-Kübel.

ſecchia da camera, Gemachſtuhl. V. Scafio. Cantaro. Pitale.

Secchiarella, Dim. Eymerlein.

Secchióne, m. ein groſſer Eymer.

SECCO, Adj. [Lat. Siccus] trocken (trucken) dürr / Safft-los. V. Arido.

¶ di temperamento caldo e ſecco, hitzige und trockene Natur.

roſa ſecca, Flitſchroſe.

pomi, peri ſecchi, (ſeccatelli,) Hützeln / Schnitzeln.

ramo, albero, legno ſecco, ein dürrer Zweig / dürrer Baum / Holtz.

pozzo ſecco, fiume ſecco, ein ausgetrockneter Brunn / Fluß.

tempo ſecco, ſtagione ſecca, trockenes Wetter / trockene Jahrzeit.

ſtanza ſecca, panni ſecchi, ein trockenes Zimmer / trockene Wäſch oder Leinzeug.

ragionamento, diſcorſo ſecco; eſſer ſecco nel ragionare, ein trockenes / id eſt, Safft- und Krafft-loſes / abgeſchmacktes Geſpräch; trocken und abgeſchmackt in ſeinen Reden ſeyn. Magro. Scipito.

motti ſecchi, buffonerie ſecche, trockene / kale / abgeſchmackte Schwäncke oder Schertzreden. V. Magro.

un mangiare &c. ſecco, ein trockenes / un- oder abgeſchmacktes Eſſen ꝛc.

Secco, Subſt. ſecchi, Plur. Trockne / Dürre. V. Seccaggine. Siccità.

¶ nel tempo di gran ſecco, bey ſehr trockenem Wetter.

furono ſecchi horribili, es hat erſchreckliche Trockne / es hat ſehr trockne Wetter gegeben.

a ſecco, Adv. trocken.

murar' a ſecco, trocken / id eſt, ohn Mörtel mauren / Met. etwas machen das nicht lang wären wird / it. eſſen und nichts zu trincken dabey haben. V. Murare.

lavorar' a ſecco, trocken arbeiten / id eſt, umſonſt / ohne Lohn.

dar nel ſecco, rimaner, reſtar nel (ſul) ſecco, auf den Sand oder Grund fahren / Met. ſitzen oder ſtecken bleiben / nicht fortkommen können / (in der offentlichen Rede /) it. fallit werden / banquerot ſpielen / in Armut gerathen / verderben / it. ſeiner Hoffnung beraubt werden. V. Scarſata. Secca.

le galere rimaſero in ſecco, die Galeen blieben auf dem Sande.

* l' oratore, predicatore rimaſe in ſecco, der Redner / der Prediger blieb ſtecken.

il mercante, il cortegiano, il pretendente rimaſe in ſecco, der Kauffmann ward fallit / ſpielete banquerot / der Hoffmann ward ſeiner Hoffnung beraubt / der Anſprecher ward rein abgewieſen.

ragionar' in ſul ſecco, Safft- und Krafft-loß reden / abgeſchmackte Diſcurſen führen.

queſta botte sà di ſecco, dieſes Faß ſchmeckt nach dem Lager / nach dem Holtz V. Legno.

ſaper di ſecco, ziemlich abgeſchmackt ſeyn / Safft- und Krafft-los ſeyn.

Secca, Seccagna, Subſt. eine Sand-Banck / eine Trockne in dem Meer oder in einem Fluß. V. Banco.

¶ dar nelle ſecche, auf den Sand oder Grund fahren / Met. ſtecken oder ſitzen bleiben / nicht fort können / it. in Armut gerathen / it. fallit werden / verderben / it. abgeſchmackte / elende / kahle Poſſen vorbringen.

* rimaner ſulle ſecche di Barberia, Idem.

Seccheréccio, Adj. ſo halb trocken / geſchwelcht.

Secchiginoſo, Adj. halb ausgedörrt.

¶ terra, herba ſecchiginoſa, eine dürre / trockene Erde / halb ausgedorrtes Gras und Kräuter ꝛc.

Seccággine, f. Secchezza, Siccità, Seccóre, m. Trockne / Dürre / it. ungeſchickte / grobe / langweilige / abgeſchmackte Reden oder Weiſe zu verfahren / Met. Verdruß / Uberlaſt.

¶ ſento una ſeccaggine nelle fauci, ich empfinde eine Trockne im Halſe.

nel tempo di gran ſeccaggine, bey dürrer Zeit. V. Secca. Aridità.

* che penitenza di ſentir le ſeccaggini di coſtui! o was iſt das für eine Plage / dieſes Menſchen abgeſchmackte und kahle Poſſen anzuhören! V. Caſtroneria. Scipitezza.

Seccatello, ſeccatelli, dürres Brügel-Holtz zum verbrennen.

Seccúme, m. Seccia, Idem, it. dörres Geſtoppel / Reiſſig ꝛc. dörre / trockene Stengel und ſpiſſiges Weſen in Gärten und im Felde / it. an Bäumen

¶ tagliar', ſradicar' ogni ſeccume, purgar da ogni ſeccume, alles trockenes Stengelwerck und dürres Reiſſig abhauen / ausrotten / ausreiſſen.

Seccare, Affeccare, trocknen (trucknen) dörren / auftrocknen / ausdörren / id eſt, trocken oder dörr werden laſſen.

¶ Il Sole ſecca le piante, die Sonne trucknet / dürret die Gewächſe.

le molte vigilie ſeccano il cervello ed il parlare la lingua, das viele Wachen trucknet das Hirn / und das viele Reden die Zung.

ſeccar herbe, panni lavati, Kräuter dörren / ausdörren / die Wäſche trocknen.

ſeccar al Sole, nel forno, an der Sonne / im Backofen trocknen / dörren.

ſeccar carni, peſci (nel fumo,) Fleiſch / Fiſche (im Rauch) dörren / trocknen / ſchwelchen. V. Fumare &c.

* ſeccar' i bicchieri, die Gläſer austrocknen / id eſt, tapffer ausleeren. V. Tracannare. Trincare.

* ſeccar' uno, einen trocknen / ausdörren / Met. einem mit ſeinen langweiligen kahlen Reden verdrüßlich und überdrüſſig ſeyn.

un paio di orecchie ſecca dieci lingue, ein paar Ohren trocknen zehen Zungen.

Seccare, Seccarſi, trocknen / dörren / austrocknen / ausdorren / Met. ſtecken / ſitzen bleiben / nicht weiter wiſſen fort zu reden / it. arm / fallit werden. V. Innaridire &c.

¶ il fico ſi ſeccò ſubito, der Feigenbaum erdorrete zur Stunde.

gli ſi ſeccò un braccio, un membro &c. es erdorrete ihm ein Arm / es erſtarrete ihm ein Glied.

uh che ti ſi ſecchi! (la lingua,) o daß ſie (die Zunge) dir müſte ertrocknen! id eſt, daß du doch einmal ſtillſchweigen müſteſt. V. Gram. Orat. in form. Idiot.

Seccato, gedörret / getrocknet. V. Secco &c.

Seccatívo, Adj. was da trocknet oder dörret.

¶ virtù ſeccativa, trockende oder ausdörrende Krafft.

† SECEDERE, [Parol. Lat.] zuruck oder beyſeits weichen / abweichen / abtretten / ſich in ein einſames Ort begeben. V. Ritirarſi, ſo beſſer.

¶ ſeceder' un poco dalle occupazioni publiche, ſich ein wenig von öffentlichen Geſchäfften entziehen / um geiſtlichen Betrachtungen abzuwarten.

Seceſſo, Subſt. Abtritt / it. ein heimlicher Ort / it. der Afftern.

¶ elegger' un luogo per ſeceſſo, ein Ort zu ſeinem Abtritt / zu ſeinem Alleinzimmer / zu ſeinem Studiren und Betrachten erwählen.

le budella gli uſcirono per il ſeceſſo, die Gedärme giengen ihm zum Afftern heraus.

SECO, [Lat. Secum] mit ſich / mit ihm ſelbſt.

¶ menar, portar ſeco, (con ſeco,) con eſſo ſeco,

ſeco, mit ſich führen / tragen. V. Gram. Orn. pag. 175.

propor ſeco di far (non far) qualche coſa, ihm vornehmen etwas zu thun oder nicht zu thun.

penſar ſeco (medeſimo, ſteſſo) ragionar, rider &c. ſeco (medeſimo, ſteſſo.) bey ſich (ihm) ſelbſt gedencken / mit ſich ſelbſt reden / heimlich lachen.

Seco, mit ihm / it. mit demſelbigen / id eſt, mit dem Herrn; con V. S.

¶ il Papa ha ſeco diſpenſato, der Pabſt hat mit ihm diſpenſirt.

fui Signore dal N. il quale m' invitò a deſinar ſeco, ich bin bey dem Herrn N. geweſen / welcher mich lude mit ihm das Mittagmahl einzunehmen.

V. S. ſcuſi la la libertà che prendo ſeco, der Herr wolle doch die Freyheit im beſten vermercken ſo ich mit demſelben nehme.

SECOLO, [Parol. Lat.] eine eine Zeit von hundert Jahren / ein Jahr-hundert / it. die Welt / das jetzige Leben / it. die loſe Welt / it. der Läyen-Stand.

¶ viſſe un ſecolo intiero, er hat hundert Jahr gelebt.

mi fai aſpettar' un ſecolo, du läſſt mich wol hundert Jahr warten / id eſt, ſehr lang. V. Gram. Orn. pag. 168.

mi pareva un ſecolo, es gedauchte mir wol hundert Jahr zu ſeyn.

il ſecolo d' oro, un ſecolo di ferro, die güldene Zeit / eine eiſerne Zeit.

ne' ſecoli andati, paſſati, a dietro, vor viel hundert Jahren.

gli autori del buon ſecolo, die Scribenten ſo in guter Zeit gelebt haben / id eſt, da man die Sprach fein und zierlich redete.

al noſtro ſecolo, bey unſerer Zeit. V. Tempo.

il maggior' huomo del ſuo ſecolo, der vornehmſte Mann der zu ſeiner Zeit mag gelebt haben.

viviamo bene in queſto ſecolo, laſſt uns wol und fromm leben in der Zeit in welcher wir leben (in dieſer Welt.) V. Mondo.

le cure &c. di queſto ſecolo, die Sorgen &c. dieſer Welt.

amar' il ſecolo, eſſer dato al ſecolo, die Welt / die Weltſachen lieben / der Welt ergeben ſeyn.

uſanze, vanità, pompe del ſecolo, Weltgebräuche / Eitelkeiten / Pracht dieſer Welt. V. Mondo.

abbandonar' il ſecolo, die Welt verlaſſen / den weltlichen Stand oder deſſen Eitelkeit verlaſſen / it. geiſtlich werden.

reſtar' al ſecolo, auf der Welt / weltlich / ein Lay bleiben / id eſt, nicht geiſtlich werden.

ritornar' al ſecolo, wieder in die Welt kehren / id eſt, wieder weltlich werden / den geiſtlichen / it. den Chriſtlichen Lebens-Stand verlaſſen. V. Secolarire &c.

così ſi uſa al ſecolo, ſo iſt der Welt und weltlicher Leute Brauch / ſo machen es die Weltliche oder Welt-Menſchen.

un' huomo del ſecolo, ein Welt Menſch.

Secoláre, Adj. hundertjährig / it. weltlich / it. Subſt. ein Weltlicher / ein Lay.

¶ anno ſecolare, das hundertſte Jahr / it. hundert Jahr-Gedächtniß. V. Giubileo.

habito &c. ſecolare, ein weltl. Kleid &c.

prete ſecolare, ein weltlicher Prieſter / der keine Ordens-Perſon iſt / ein Layen-Prieſter.

i ſecolari (huomini,) die Weltliche.

ſcrittori, negozii, facende ſecolari, weltliche Scribenten / weltliche Geſchäffte. V. Secolareſco. Mondano.

il foro ſecolare, das weltliche Gericht. V. Eccleſiaſtico.

il braccio ſecolare, der weltliche Arm / id eſt, die Hülff der weltlichen Obrigkeit. V. Braccio.

Secolareſco, Adj. Idem, it. weltlich / id eſt, eitel.

¶ vita, vanità, pompa &c. ſecolareſca, weltliches Leben / weltlicher Pracht / Eitelkeit.

imbarazzi &c. ſecolareſchi, weltliche Verwirrungen / Welt-Sorgen.

Secolarmente, Secolareſcamente, Adv. weltlicher Weis / nach der Welt-Gebrauch.

¶ viver &c. ſecolarmente, weltlich / id eſt, in der Welt als ein Lay leben / item weltlich leben / id eſt, ein eiteles Welt-Leben führen. V. Mondanamente.

Secolarità, Weltlichkeit / it. Eitelkeit. V. Vanità. Mondanità.

Secolarire, Inſecolarire, Rinſecolarire, weltlich / id eſt, weltlich geſinnt / wiederum weltlich und eitel werden.

Secolarizzare, weltlich machen / Met. einen eitel und weltlich geſinnt machen.

¶ ſecolarizzar' un veſcovato, ein Biſtum weltlich machen / der geiſtlichen Gerechtigkeit entziehen.

Secolarizzato, weltlich gemacht / der geiſtlichen Gewalt entzogen / it. eitel / weltlich geſinnt geworden.

¶ un veſcovato &c. ſecolarizzato, ein nun mehr weltlich gewordenes Biſtum &c.

un' huomo tutto ſecolarizzato, (inſecolarito,) ein Menſch ſo da gantz weltlich und eitel geworden.

SECONDO, Adj. [Parol. Lat.] der zweyte / andere.

¶ capitolo &c. ſecondo, das zweyte / (andere) Capitel &c.

la ſeconda volta, das zweyte / (andere) mal.

il ſecondo bere, das zweyte oder andere Trincken (über der Mahlzeit.)

il ſecondo dopo il Rè, der Nächſte / Allernächſte oder Vornehmſte nach dem König.

non haver ſecondo in qualche coſa, in etwas keinen Zweyten / id eſt, ſeines gleichen nicht haben. V. Pari.

bellezza a null' altra ſeconda, eine unvergleichliche Schönheit. V. Uguale.

ſecondo-genito, ſecondo-nato, der zweytens Gebohrne.

la ſeconda della minuta, eine Secunde von einer Minute.

Secondo, ein Helffer / ein Beyſtand in etwas / zumalen im Balgen. V. Secondante &c.

Secondo, Adj. glücklich / gewünſcht. V. Proſpero. Felice.

¶ vento ſecondo, guter Wind. V. Sereno. Proſpero.

ſecondo effetto, viaggio, augurio, glücklicher / glückſeliger Ausgang / Reiſe / Wunſch &c.

havere la fortuna ſeconda, gutes / gewünſchtes Glück haben.

Secondo, Adv. zum zweyten / zum andern / andertens. V. Secondamente.

¶ primo, ſecondo, terzo &c. erſtlich / zum andern / zum dritten &c.

Secondo, Præp. nach / gemäß / laut. V. Conforme. Giuſta.

¶ ſecondo la ſentenza di Platone, nach der Meinung deß Plato.

ſecondo la legge di Moisè, nach (laut) dem Geſetz Moſe / dem Geſetz Moſe gemäß.

viver ſecondo la ragione, nach der Vernunfft leben.

ſecondo che vi piacerà, nachdem es euch wird gefallen.

ſecondo (ſecundum) me, nach mir / meiner Meinung / meines Beduncken nach.

ſecondo (che ſi potrà &c.) nachdem es fällt / nachdem es ſich ſchicken / ſich thun wird laſſen / nach Geſtalt der Sachen. V. Gram. Cong. pag. 199.

quanti giorni reſtarete fuori? Reſp. ſecondo, wie lang werdet ihr ausbleiben? Reſp. nachdem (es kommt &c.)

ſecondo quà, nach dem Gebrauch dieſer Landen / nachdem es hier gebräuchlich iſt.

ſecondo il fiume. V. Secondamente.

Secondamente, alla (a) Seconda, Adv. zum zweyten / zum andern / it. glücklich / nach Wunſch / wie man es wünſchen möchte.

¶ andar' alla ſeconda, glücklich von ſtatten gehen.

(alla ſeconda) del fiume, ſecondo il fiume,

 me,

me, dem Strom nach / mit dem Strom / den Fluß hinunter.

laſciar correr l' acqua alla ſeconda, das Waſſer abwärts flieſſen laſſen / id eſt, ſorglos dahin leben / die Waldvögel ſorgen laſſen.

andar' alla (a) ſeconda di uno e delle ſue voglie, einem in allen ſeinen Gelüſten willfahren / nachgeben / nachkommen / einem ſchmeicheln / den Daumen drehen.

andar' alla ſeconda del genio di uno, Idem. V. Secondare.

ogni coſa gli và alla ſeconda, alles gehet ihm glücklich und nach Wunſch von ſtatten.

Secondàrio, Adj. & Adv. was nächſt nach dem erſten iſt / nicht das vorderſte oder vornemſte.

¶ fine ſecondario, ein Nebenzweck / ein Neben-abſehen.

vino ſecondario &c. Nachwein / id eſt, Tiſchwein ꝛc.

Secondariamente, Adv. zum Nebenzweck / it. zum zweyten / zum andern.

Secondare, helffen / beyſpringen / beyſtehen / überhelffen.

¶ ſecondar' uno in qualche coſa, einem in etwas helffen / beyſtehen / beyſpringen / zu Hülff kommen / Beyſtand leiſten / an die Hand geben / it. einem in etwas willfahren / nachgeben / recht geben / beyfallen.

la fortuna ſeconda gl' indegni e li pazzi, das Glück iſt den Unwürdigen und den Narren günſtig.

ſecondar' uno nel duello, nel gioco della palla, einem im Duell / im Ballenſpiel ꝛc. beyſtehen / ſein Beyſtand ſeyn. V. Secondo.

ſecondar' il colpo, den Streich ausſchlagen / ausſpariren.

ſecondar' il genio, il inclinazione, guſto, piacere, deſiderio, parere altrui, einem in allen ſeinen Zuneigungen / Gelüſten / Verlangen beyſtehen / willfahren / einem zu allem helffen / verhelffen / in allen ſeinen Meinungen recht geben / denſelbigen beypflichten / beyfallen. V. Incontrare.

Secondante, Secondo, Subſt. ein Helffer / Beyſtand / ein Secund im Duell ꝛc. *V.* Padrino.

¶ chiamar per ſecondo, ſervir di ſecondante, einen zum Beyſtand oder Secundanten anſprechen / als ein Secundant dienen.

Secondina, ſecondine, Plur. Affter-geburt / Nachgeburt.

SECRETO, Segreto, Adj. [Par. Lat.] geheim / geheimt / heimlich / verſteckt / verborgen / ſtill / it. innerlich.

¶ luogo &c. ſecreto, ſcala, porta, ſtanza, prigione &c. ſecreta, ein heimlicher / geheimer innerlicher Ort / verborgene Stiege / Thür / heimliches Zimmer / heimliches Gefängniß ꝛc. V. Naſcoſto. Arcano.

luogo ſecreto, heimliches / verborgenes Gemach / it. die Heimlichkeit / der Abtritt. V. Ceſſo. Guardarobba. Agiamento.

amore, corriſpondenza, intelligenza, pratica, conferenza &c. ſecreta, heimliche / geheime / ſtille Liebe / Correſpondentz / Verſtändniß / Unterhandlung / Unterredung ꝛc. V. Furtivo. Naſcoſto.

conſiglio, ragunanza, congreſſo ſecreto, geheimer / heimlicher / ſtiller Rahtſchlag / Verſammlung / Zuſammenkunfft. V. Intimo.

confeſſione ſecreta, geheime / ſtille Beicht. V. Auricolare.

ſigillo ſecreto, geheimes Sigill.

amante, favorito &c. ſecreto, ein geheimer Liebhaber / heimlicher Gnadengenoß ꝛc. V. Confidente.

cameriere ſecreto, geheimer Cammerdiener.

ragionamenti, parole, amori &c. ſecreti, heimliche / geheime / ſtille Geſpräche / Wort / Liebs-Pflegungen V. Furtivo.

(orazioni) ſecrete, geheime / ſtille Gebete bey der Meſſe.

parti ſecrete, die geheime Glieder / heimliche Oerter / das Gemächte / die Scham. V. Vergognoſo.

tener' una coſa ſecreta, etwas geheim / heimlich / in der Stille bey ſich behalten. V. Tacere.

un' huomo ſecreto, ein ſtiller / verſchwiegener Menſch.

Secreto, Segreto, Subſt. Segreti, Plur. Heimlichkeit / geheimes Ding / heimliche / verborgene Sachen / it. heimliche Rath- oder Anſchläge / it. geheime Kunſtſtücklein / Artzney oder andere Mittel. *V.* Segretezza.

¶ confidar', dir', aprir' un ſegreto ad uno, paleſar' il ſuo ſegreto ad uno, einem ſeine oder ſonſt eine Heimlichkeit vertrauen / ſagen / offenbaren ꝛc.

di all' amico il tuo ſecreto, ed ei ti terrà il piè ſu 'l collo, ſag deinem Freund deine Heimlichkeit / ſo hat er dir den Fuß auf der Gurgel.

ſervo d' altri ſi fà chi dice il ſuo ſecreto a chi non lo sà, der macht ſich zum Knecht / der einem ſeine Heimlichkeit offenbaret der ſie nicht weiß.

niſſun diſcreto a donna dice il ſuo ſecreto, kein Geſcheider ſagt ſeine Heimlichkeit einem Weibe.

celar' il ſuo ſegreto ad uno, einem ſein Geheimniß verbergen.

far' un ſegreto di qualche coſa, aus etwas ein Geheimniß machen. V. Miſterio.

eſſer' tenuto (obligato) al ſegreto, zum Stillſchweigen / etwas geheim zu halten verbunden oder verpflichtet ſeyn. V. Silenzio.

i ſecreti de' Principi, die geheime Anſchläge oder Rahtſchläge der Fürſten und Herren / it. ihre Staats-Maximen, ihre Anſprüche und wornach ſie ſtreben.

ſaper' i ſegreti altrui, um eines andern ſeine Heimlichkeiten wiſſen. V. Segretezza.

il ſegreto del cuore, der Grund des Hertzens.

nel mio ſegreto, in meines Hertzens Grunde / im Hertzen / innerlich.

il ſegreto della confeſſione, die Heimlichkeit der Beicht. V. Sigillo.

di queſta compoſizione, di queſta operazione vi dirò il ſegreto, ich will euch die Heimlichkeit / das Geheimniß / das Recept ꝛc. von dieſer Artzney / die verborgene Griffe (Kunſtgriffe) dieſer Operation offenbaren. V. Arcano.

un bel ſecreto contro la febbre, ein ſchönes Mittel / Heilmittel wider das Fieber. V. Rimedio. Specifico.

ſotto ſecreto. Adv. in geheim / heimlich / in der Stille / verſchwiegen. V. Silenzio.

condur le coſe ſotto alto ſecreto, die Sachen ſehr geheim (heimlich) in groſſer Stille führen / anſtellen. V. Segretezza.

Secreto, Segreto di (in) ſecreto, Adv. Idem. *V.* Disparte. Segretamente.

¶ chiamar', eſaminar' uno, parlar' ad uno in ſecreto, einen in geheim / in der Stille / abſonderlich ruffen / examiniren / einem in geheim zureden.

Secreta, Subſt. eine heimliche Schlamgrube / Dohle. *V.* Chiavica. Fogna.

Secreta, ein heimlich Fenſter / Gefängniß. *V.* Camerotto.

Secretamente, Segretamente, Adv. Idem.

¶ chiamar' uno, parlar' ad uno &c. ſecretamente, heimlich / in geheim einen ruffen laſſen / mit einem reden.

far' uno morir &c. ſecretamente, einen heimlich hinrichten ꝛc. laſſen.

Secretàrio, Segretario, Subſt. ein Geheimſchreiber / Secretarius.

¶ ſecretario di Stato &c. Staats ꝛc. Secretarius.

ſecretario di camera &c. Cammer ꝛc. Secretarius.

ſecretario di lingue foraſtiere, fremder Sprachen Secretarius.

ſecretario di guerra, Kriegs-Secretarius.

Secretària, Segretiera, eine geheime vertraute Kammermagd. *V.* Confidente. Depoſitaria.

Secretaria, Segretaria, die Secretari- oder Geheimſchreiber-Stelle / it. deſſen Stube und Zimmer.

Secretezza, Segretezza, Segretezze, Plur. Heimlichkeit / Verborgenheit / it. Verſchwiegenheit / it. geheimes Dings / heimliche Sachen. *V.* Secreto Subſt. &c.

¶ condurr' una coſa con gran ſecretezza, etwas / eine Sache / gar heimlich (gar geheim) in groſſer Stille führen / anſtellen. V. Secreto.

queſte ſegretezze non ſi confidano ad ogni uno; dieſe Heimlichkeiten werden nicht einem jedweden anvertraut.

ci vuol gran ſegretezza, es gehöret groſſe Verſchwiegenheit darzu. V. Silentio.

Securo &c. *V.* Sicuro &c.

Seda &c. *V.* Seta &c.

† SEDARE, [Par. Lat.] ſtillen.

¶ ſedar la fame, la ſete &c. den Hunger ſtillen / den Durſt löſchen. V. Sfamare. Diſſetarſi.

ſedar' i tumulti, die Empörungen ſtillen. V. Acchetare.

ſedar' i moti dell' animo, die Gemüts-Bewegungen ſtillen. V. Raffrenare.

Sedato, geſtillet / it. ſtill / ruhig.

¶ animo ſedato, ein ſtilles / ruhiges Gemüt. V. Tranquillo. Poſato. Quieto.

SEDERE, [Parol. Lat. e Verb. Irreg. II. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 102.] ſitzen.

¶ ſtar' a ſedere, Idem.

ſeder' in grembo ad uno, einem im Schoß ſitzen.

ſeder' a tavola, in conſiglio, in confeſſionale (à confeſſione.) am Tiſch / im Rath / im Beichtſtul (zur Beicht) ſitzen.

porſi (metterſi) a ſedere, ſich ſetzen / niederſetzen.

V. S. ſi metta a ſedere, der Herr ſetze ſich / laſſe ſich nieder. V. Commodo.

ſedete Signore, ſitzet / ſetzet euch nieder / mein Herr.

portar, dar, far portar da ſedere ad uno, einem zu ſitzen / einen Sitz / einen Stul bringen / geben oder bringen laſſen. V. Sedia.

a ſedere, Adv. ſitzend.

la Giuſtizia ſi dipinge a ſedere, die Gerechtigkeit wird ſitzend gemohlet.

il Papa ſiede a Roma, der Pabſt ſitzt / id eſt, regiert zu Rom. V. Reſidere.

Urbano VIII. ſedette Papa molti anni, der Pabſt Urbanus der achte hat viel Jahr regiert.

ſeder bene, wol ſitzen / id eſt, wol ſtehen / ſich wol gehaben / ſich wol vermogen. V. Portarſi. Stare.

chi ben ſiede non ſi muova, wer wol ſitzt / der rucke nicht weiter.

queſto habito vi ſiede molto bene, dieſes Kleid ſitzt / id eſt, ſtehet euch ſehr wol (an.) V. Stare.

laſciate ſinche ſiedano le feccie, laſts ſtehen bis daß ſich die Heffen ſetzen. V. Poſarſi.

queſta città ſiede ſu 'l Reno, ſopra un lago, dieſe Stadt ſitzet / id eſt, iſt gebauet / gelegen am Rhein / an einem See. V. Situato.

Sederſi, (beſſer Aſſentarſi,) ſich ſetzen / niderſetzen. *V.* Aſſentarſi.

Sedere, Subſt. das Sitzen / der Sitz / it. das Geſäß / der Hinder / der Arſch / der Aſſtern.

¶ haveva qualche male nel ſedere, er hatte einen Zuſtand im Afftern / am Geſäß V. Fondamento.

Sedente, ſitzend / hockend.

Sedentário, Adj. was ſitzend verricht wird.

¶ far, menar' una vita ſedentaria, ein ſitzendes Leben führen / immer zu Hauſe ſitzen oder nur Sitz-Arbeit verrichten.

Sede, f. Stul / it. [in Term. Med.] Stulgang. *V.* Sedia. Beneficio.

¶ ſede apoſtolica, der apoſtoliſche (päbſtliche) Stul. V. Sedia.

tre ſedi hebbe l' ammalato, der Krancke hat drey Stül gehabt.

Sédia, Seggia, Stul / Seſſel / Sitz.

¶ ſedia apoſtolica, der apoſtoliſche (päbſtliche) Stul / id eſt, der Pabſt und deſſen Amt. V. Sede.

al tempo della ſedia vacante (ſede vacante.) wann der päbſtliche Stul leer iſt / wann kein Pabſt iſt.

ſedia d' appoggio, à forbici &c. ein Lehnſtul (ein Seſſel) ein zuſammengelegter Stul ꝛc.

andar' alla ſedia, zu Stul / auf den Leib Stul gehen V. Sella. Sede &c. Seggetta &c.

meritar' una ſedia nel paradiſo, einen Stul im Paradiß verdienen.

diverſe nazioni laſciarono le loro antiche ſedie, unterſchiedliche Nationen haben ihren alten Sitz oder Wohnung verlaſſen.

Sedíle, m. Sedili, Plur. Sidel / lange Bäncke. *V.* Scranna. Banco.

¶ ſedili nel coro, das Geſtül in dem Chor.

Sella. *V.* nach Ordnung.

Seggia, Seggio, ein hoher Ehrenſtul / ein Thron / Met. hohe Würde / Regierung.

¶ ſeggio imperiale, reale &c. der Käyſerliche / Königliche Sitz / id eſt, Thron. V. Trono.

ambir li primi ſeggi, nach den vornemſten Sitzen / nach hohen Ehren und Aemtern trachten.

eſſer' il primo di ſeggio, der Erſte / der Höchſte am Brett ſeyn / hoch dran ſeyn.

Seggietta, Seggetta, Séggia, kleiner Stul / it. Tragſtul / Tragſeſſel / it. Leibſtul / it. eine Chaiſe &c.

¶ eſſer portato in ſeggietta, im Tragſeſſel getragen werden.

andar' in ſeggia &c. in einer Chaiſe fahren.

andar' alla ſeggietta, auf den Leibſtul gehen.

Seſſióne, f. Sitzung / Sitz / Zuſammenſitzung / Rathſitz / Seſſion.

¶ tener ſeſſione, Seſſion halten / zu Rath ſitzen / Rath halten.

SEDICI, [Lat. Sedecim] ſechszehen.

† SEDIZIONE, f. [Par. Lat.] Aufruhr / Empörung / Auffſtand / Aufflauff / Tumult. *V.* Rivolta. Ribellione. Sollevamento. Tumulto.

¶ commover ſedizione, ſich empören.

capo di ſedizione, Rädelführer eines Auffſtands.

Sedizióſo, Adj. aufrühriſch / ſchwürig.

† SEDULO, Adj. [Parol. Lat.] ſorgfältig / emſig / ernſthafft. *V.* Aſſiduo. Diligente. Induſtrioſo.

Sedulità, Sorgfältigkeit / Emſigkeit.

† SEDURRE, Soddurre, [Contract. vom Lat. Seducere] verführen / betriegen / hinter das Liecht führen. *V.* Sviare. Corrompere.

¶ ſedur la gioventù, die Jugend verführen ꝛc.

Sedotto, verführt / betrogen.

¶ eſſer ſedotto, verführt werden.

Sedottore, Seduttore, ein Verführer / Betrieger.

¶ ſedottore del popolo, Verführer deß Volcks.

Seducimento, Seduzzióne, f. Verführung / Betrug.

SEGA, [Par. Tedeſc. e Lat.] Säge oder Sege / it. Säg-Mühle / Schneitt-Mühle.

¶ ſega da legno, da oſſo, da pietra, da marmo, ein Holtz-Bein-Stein-Marmel-ꝛc. Säge.

ſega da forare, Loch-Säge / Stoßſäge.

ſega da arco, Bogen-Säge.

ſega da tavole, Schneitt-Mühl.

ſega da fieno &c. eine Heu-Sichel. V. Falce.

fatto a ſega, wie eine Säge gemacht / gezähnet. V. Dentato. Dentuto.

Seghetta, Dim. ein Sägelein.

Segare, Secare, ſägen / durchſägen / it. ſchneiden / abſchneiden.

¶ ſegar' aſſi, tavole, Bretter / Dillen ſägen / durchſägen / ſchneiden.

ſegar le vene ad uno, einem die Adern durchſchneiden / die Gurgel abſchneiden.

Segare, Secare, mähen / ſchneiden.

¶ ſegar' (ſecar') il grano, il fieno, das Korn ſchneiden / ernden / das Heu mähen / abmähen. V. Raccogliere &c.

Segato, geſäget / geſchnitten / gemähet / abgemähet.

Segaticcio, Adj. was ſchon zeitig und zum ſchneiden/ ernden oder mähen iſt.

¶ biade &c. ſegaticcie, Getreid das ſchon weiß oder gelb iſt zur Ernde.

Segatore, ein Säger ein Brettſchneider / Schneittmüller/ it. ein Schnitter/ Mäder. *V.* Mietitore.

¶ ſegatore di marmi &c. ein Marber ꝛc. ſchneider.

Segatúra, Segamento, Sägung/ Durchſägung/ Schneidung/ Mähung / it. Sägſpän / Sägmehl / it. Mähe-Ernd-oder Schneit-Zeit.

¶ SEGALA, Secala, [Lat. Secale] Roggen oder Rocken/ Korn.

¶ pan di ſegala, Roggen oder Rocken-Brod.

Seggia, Seggretta &c. *V.* Sedere. Seggio &c.

SEGNALARE, Signalare, [Par. Spagn. meines Erachtens vom Lat. Singularis. quaſi Singularare; und nicht von Segno, Segnale &c.] vor andern berühmt und herzlicher machen. *V.* Diſtinguere.

¶ ſegnalar' un' impreſa, una vittoria, un' attione &c. ein Vornehmen/ einen Sieg/eine That ꝛc. berühmt machen.

Segnalarſi, Signalarſi, ſich beſonders und vor andern berühmt und vortrefflich machen / ſich und ſeine Tapfferkeit beſonders in etwas ſehen und mercken laſſen. *V.* Diſtinguerſi.

¶ ſegnalarſi in qualche occaſione, ſich bey einer Gelegenheit ſehen laſſen / rühmlich das Seine thun.

Segnalato, Signalato, beſonders berühmt/ vortrefflich / herzlich. *V.* Egregio. Singolare. Coſpicuo.

¶ un' impreſa &c. ſignalata, eine herzliche/ vortreffliche That ꝛc.

un' huomo ſegnalato, ein beſonders tapfferer Mann der ſich vor andern ſehen läſſt und hat ſehen laſſen.

Segnalatiſſimo, überaus groß und ſtattlich.

¶ un favor ſegnalatiſſimo, ein beſonders groſſe Gnade und Freundſchafft.

una perſona ſegnalatiſſima nell' architettura &c. eine Perſon ſo in der Baukunſt es allen andern bevor thut. V. Eccellente. Incomparabile.

SEGNO, [Lat. Signum] Zeichen/ Merckzeichen / Malzeichen / it. ein Wunderzeichen/ it. ein Anzeigen/ein Andeuten / ein Wunck / it. ein Ziel/ it. ein Maß.

¶ buono, cattivo, peſſimo ſegno, ein gutes/ böſes/ ſehr böſes Zeichen. V. Indicio.

ſegno manifeſto, chiaro, certo, vero, ein offenbares / klares/ gewiſſes/ wahres Zeichen.

ſegno di caccia, das Weyd-Geſchrey/ das Hifften / Hifft-Geſchrey.

ſegno di animali, das Gloß eines Wildpreſs

ſegno (celeſte) del Zodiaco, himmliſches Zeichen deß Thierkreiſſes.

ſegni magici, magiſche Zeichen/ Figuren oder Buchſtaben. V. Caratteri.

farſi ſegno per memoria, ihm ein Zeichen / Gedenckzeichen machen. V. Memoria.

moſtrar, dar ſegno, ein Anzeigen geben

riconoſcer per certi ſegni, an gewiſſen Zeichen erkennen. V. Contraſegno. Riſcontro.

il ſegno della ſanta croce, das Zeichen deß heiligen Creutzes.

far ſegni e maraviglie Zeichen und Wunder thun. V. Miracolo.

dar (far) ſegno, ein Zeichen geben / etwas andeuten.

dar (far ſegno colla mano, colla teſta, con gli occhi, co' piedi, ein Zeichen mit der Hand geben / mit dem Kopff nicken / mit den Augen wincken (zucken) mit den Füſſen ſtoſſen oder ſtampffen. V. Cenno.

ſegno di campana, ein Zeichen mit der Glocke. V. Tocco.

ſegno mercantile, ein Kauffmanns-Zeichen oder Märck. V. Marca. Segnale.

ſegno di battitura, ferita &c. ein Streichmahl / ein Schnitt / eine Narbe / Schmarre. V. Sfregio. Cicatrice.

ſegno: portar' il ſegno al medico, guardar il ſegno, das Zeichen: dem Doctor das Zeichen / id eſt, den Harn bringen/ den Harn beſichtigen. V. Orina.

ſegno, ſtar' a ſegno di alcuno, unter eines Gehorſam und Botmäſſigkeit leben/ einem gehorſam ſeyn müſſen. V. Ubidienza. Commando. Cenno.

far' uno ſtar' a ſegno, tener' uno a ſegno, machen daß einer muß gehorſam ſeyn / einen demütig und geſchmeidig machen / einen ſcharff in der Zucht oder unter dem Gehorſam halten. V. Criſto. Farci. Stare.

tornar' a ſegno, wieder zum Gehorſam kommen / ſich wiederum beſſern / bekehren / demütigen.

ſegno, poner' il ſegno, tirar' al ſegno, Ziel / ein Ziel ſetzen / zum Ziel/ zur Scheibe ſchieſſen. V. Bianco. Scopo. Berſaglio. Meta.

toccar', ferir', colpir' &c. il ſegno, das Ziel / die Scheibe / den Zweck/ den Nagel / das Weiſſe (an etlichen Orten das Schwartze) treffen/ Met. die Sach recht errathen.

ridurr', eſſer ridotto a tal ſegno, einen dahin bringen; dahin / ſo weit gebracht ſeyn worden oder gekommen ſeyn. V. Termine.

giunger' a quel ſegno di &c. ſo weit in der ꝛc. gelangen. V. Punto.

io non ſono ancora giunto a quel ſegno, ich bin ſo weit noch nicht kommen.

io non intendo ancora la lingua a quel ſegno, ich kan die Sprach noch nicht ſo weit/ich bin noch nicht ſo vollkommen darinnen.

trapaſſar' il ſegno della ragione, equità, modeſtia, das Geſetz / Ziel der Vernunfft / der Billichkeit / der Zucht und Mäſſigkeit überſchreiten / über die Schnur hauen / der Sachen zuviel thun. V. Termine.

paſſar' i ſegni, Idem.

ogni coſa va ad un ſegno, alles gehet auf einen Zweck hinaus / alles zielet dahin.

Segnale, ein Zeichen/ Gemärck/ Wahrzeichen. *V.* Segno. Marca. Contraſegno. Riſcontro.

¶ à ſegnali (ſegni) ſi conoſcono le balle, an den Zeichen kennet man die Kauffmanns-Ballen / Met. an den Federn den Vogel.

Segnetto, Segnuzzo, Dim. ein kleines Zeichen / kleines Gemerck.

Segnácolo, Signacolo, ein Regiſter/ ein Zeichen etwas in einem Buch bald aufzuſuchen. *V.* Segnale.

¶ i ſegnacoli del libro, Idem.

Segnare, zeichnen / aufzeichnen / anmercken / it. unterzeichnen / unterſchreiben. *V.* Fermare. Sottoſcrivere.

¶ ſegnar' una balla, einen Ballen zeichnen/ märcken. V. Balla.

ſegnar' un breve, una lettera, ein Päbſtliches Breve / einen Brieff ſiegeln/ unterſchreiben / ausfertigen.

ſegnar' il volto ad uno, einem das Geſicht zeichnen / eine Schmarre oder Schramme verſetzen. V. Stregare. Sberleffare. Icte.

ſegnar le caccie, die Schaſſen (im Ballhaus) aufzeichnen / anmercken. V. Marcare.

ſegnar' i giorni, le hore, die Täge / die Stunden aufzeichnen / anmercken. V. Notare.

Segnarſi, ſich zeichnen / it. ſich ſegnen / das Creutz machen / Met. ſich höchſt verwundern.

¶ una coſa da ſegnarſi, ein Ding das billich zu verwundern iſt.

Segnato, gezeichnet / gemerckt / aufgezeichnet / angemerckt.

¶ la balla reſtò ſegnata, der Ballen ward gemärckt / id eſt, er bekam eine Schmarre über die Backen.

Dio mi guardi da' ſegnati da Dio, GOtt behüte mich für denen / ſo GOtt gezeichnet hat.

Segnato, Segnata, Subſt. ein Zeichen/ ein Muttermahl / ein Mutterflecken. *V.* Neo.

¶ far la ſegnata, durch ſelzame ungeſtüme Luſt dem Kind einen Flecken oder Muttermahl anhencken.

per non

per non far la ſegnata, auf daß das Kind keinen Flecken oder Muttermahl bekomme.

Segnatore, ein Zeichner / it. ein Sigler / Ausſertiger / Expeditor.

Segnatura, Signatura, Zeichnung / it. Siglung / Unterſchreibung / Fertigung / Ausſertigung / it. ein Blat-Zeichen in der Druckerey.

† SEGREGARE, [Parol. Lat.] abſondern. *V.* Separare.

Segregato, abgeſondert.

Segreto, Segretamente &c. *V.* Secreto &c.

Seguace. *V.* Seguire.

SEGUIRE, [Lat. Sequi] folgen / nachfolgen / drauf folgen / hernach kommen. *V.* Seguitare.

¶ ſeguir' uno, einem folgen. V. Gramm. Cong pag. 203.

ſeguir' il padrone, ſeinem Herrn folgen / nachfolgen / nachtretten / einer aus ſeinem Gefolge ſeyn. V. Caminare. Dietro.

ſeguir le pedate di uno, einem nachfolgen / nachahmen / in eines Fußſtapffen tretten. V. Imitare.

ſeguir' uno colla mente, col penſiero, coll' affetto, einem mit dem Gemüt / mit den Gedancken / mit den Zuneigungen folgen.

il giorno che ſegue, der folgende Tag. V. Seguente.

ſeguir il parere (la ſentenza, l' opinione) la dottrina di uno, eines Meinung folgen / es mit einem halten / eines Lehre folgen / nachfolgen / nachleben. V. Appigliarſi. Seguace.

ſeguir l' ordine, il conſiglio, il commando d' uno, eines Befehl / eines guten Rath folgen / nachkommen.

Seguire, nacheilen / nachlauffen. *V.* Intracciare. Inſeguire.

Seguire, Seguitare, fortfahren / ferner etwas thun.

¶ ſeguir' a leggere, a ſcrivere, a mangiare, (ſeguitar leggendo, ſcrivendo, mangiando &c.) fortleſen / weiter oder ferner leſen) fortſchreiben / immerfort eſſen ꝛc. V Continuare.

ſeguite pure, fahret nur immer fort / ſagt ferner / ſchreibt / eſſet ꝛc. nur immer fort.

ſeguir' una faccenda, in einem Wercke fortfahren / ein Werck fortſetzen / weiter / immer ferner an etwas arbeiten / dran anhalten.

ſeguir' il ſuo viaggio, i ſuoi ſtudii &c. ſeine Reiſe / ſein Studiren ꝛc. fortſetzen. V. Continuare. Proſeguire.

Seguire, folgen.

¶ ſeguir la corte, la guerra &c. dem Hof / dem Krieg ꝛc. folgen / id eſt, einen Hofmann / einen Soldaten ꝛc. abgeben. V. Profeſſare.

ſeguir la vita contemplativa &c. ein beſchauliches Leben führen / dem beſchaulichen Leben ꝛc. ergeben ſeyn.

Seguire, folgen / erfolgen / it. entſtehen. *V.* Succedere. Arrivare.

¶ hieri ſegui un caſo notabile, geſtern hat hat ſich etwas merckwürdiges zugetragen / ereignet / begeben.

da queſto ſeguirà gran danno, hieraus wird groſſer Schade entſtehen.

ne ſegua quello che vuole, es mag draus folgen (kommen / entſtehen) ꝛc. was da will.

indi ſegue che &c. hieraus folgt / erfolgt / daher kommt daß ꝛc.

ben toſto ſeguirà l' effetto, es wird die Würckung bald drauf erfolgen.

la voſtra promeſſa &c. non ſegue, euer Verſprechen ꝛc. folgt / erfolgt nicht.

ſegui pure come haveva predetto, es iſt gleichwol alſo geſchehen / es hat ſich gleichwol alſo zugetragen / wie er vor geſagt hatte.

ne ſegui grand' odio tra loro, es iſt hieraus eine groſſe Feindſchafft unter ihnen entſtanden.

Seguente, folgend / drauf folgend / nachfolgend.

¶ nel ſeguente capitolo &c. im folgenden / nachfolgenden Capitul ꝛc.

il giorno ſeguente, der folgende (andere) Tag / it. deß folgenden (andern) Tags.

la ſera, mattina &c. ſeguente, den folgenden (drauf folgenden) Abend / Morgen ꝛc.

Seguáce, Sequace, Adj. folgig / folgend / it. Mitgenoß / Nachfolger.

¶ Platone con tutti ſuoi ſeguaci, der Plato mit allen ſeinen Nachfolgern und Lehre-Genoſſen.

eſſer ſeguace di qualche ſetta, dottrina, opinione, fazzione, ein Nachfolger / Mitgenoß / Verwandter einer gewiſſen Sect / Lehre / Meinung / Parthey / einer Lehre / einer Parthey mit zugethan ſeyn / ein Lehr- oder Partheygenoß ſeyn.

Seguito, Part. gefolgt / erfolgt.

¶ il caſo ſeguito, der erfolgte Zufall / das was ſich zugetragen / ereignet und begeben hat.

Seguito, Gefolg; Gall. Suite, Nachfolge / it. Anhang / it. Erfolg. *V* Comitiva. Corteggio. Treno.

¶ con grandiſſimo ſeguito di Baroni e Cavallieri, mit groſſem Gefolg und Nachtrab von Freyen und Rittern.

huomo di gran ſeguito, ein Mann von groſſem Gefolge / id eſt, von groſſem Anhang / der viel Leute an ſich oder auf ſeiner Seite hat.

farete ragguagliato del ſeguito, ihr werdet von dem Erfolg berichtet werden. V. Succeſſo. Effetto.

Seguela, Sequela, Folgung / Folge / Nachfolgung / it. eine Folg- oder Schlußrede.

¶ la ſequela di Criſto e della ſua dottrina, die Nachfolgung Chriſti und ſeiner Lehre.

SEGUGIO, Seguſo, [corrupt. juxta Ferrar. von Sagax &c.] Spürhund / Jaghund. *V.* Veltro.

Segurtà. *V.* Sicuro. Sicurtà.

SEI, (Nom. Num.) [Lat. Sex] ſechs.

¶ ſei meſi, giorni &c. ſechs Monat / ſechs Täge ꝛc.

ſei cento, ſei milla, ſechs hundert / ſechs tauſend.

* il ſeicento paia, der ſechshundert Paar / id eſt, der Teuffel (der Legio.)

SELCE, Selice, m. [Lat. Silex] Kiſel- oder Kißlingſtein / Hornſtein / Feuerſtein. *V.* Ciotto.

Selciare, Selicare, Inſelciare, Salicare, mit Kiſelſteinen pflaſtern. *V.* Laſtricare.

Selciato, Selicato Salicato, mit Kiſelſtein gepflaſtert.

Selciato, Selciata, Salicata, Subſt. ein Pflaſter oder gepflaſterter Ort von Kißlingſteinen.

¶ la bella ſelciata della porta del popolo di Roma, das ſchöne Pflaſter innerhalb der Porta del popolo zu Rom.

† SELENO, Selino, ſeleni, ſelleni, Plur. Macedoniſcher Peterlein / Seller.

SELLA, [Parol. Lat.] Sattel.

¶ metter (por) la ſella al cavallo, dem Pferd den Sattel auflegen / das Pferd ſatteln.

un cavallo di ſella, ein Sattel- oder Reit-Pferd.

ſtar bene in ſella, wol im Sattel ſitzen / ein guter Reuter ſeyn.

cavalcar' in ſella, im Sattel reiten.

cavar', gettar', buttar' uno di ſella, einen aus dem Sattel heben / vom Pferd abſetzen.

far vuotar la ſella ad uno, Idem.

levar, cavar la ſella, den Sattel wegthun / (abſatteln.)

arcione (pomo) della ſella, der Sattelknopff.

un cavallo mal trattato dalla ſella, ein Pferd ſo vom Sattel gedruckt iſt. V. Guidaleſco.

un cavallo inſellato, Idem, it. ein Pferd das einen allzu tieff eingebogenen Rücken hat.

ſella indorata franceſe, unghera, übergüldter / Frantzöſiſcher / Ungeriſcher Sattel.

ſella indorata non miglior a il cavallo, ein güldener Sattel machet das Pferd nicht beſſer.

Selletta, Dim. ein kleiner Sattel / it. ein Reitküſſen.

Sellaccia, Vitup. ein alter zerriſſener Sattel.

Sellóne, m. ein groſſer Sattel / ein Turnier-Sattel.

Sellaio, ein Sattler.

Sellare, Inſellare, ſatteln / auffatteln.

¶ ſellar' il cavallo, das Pferd ſatteln.

Sellato, Inſellato, geſattelt / aufgeſattelt.

¶ un cavallo ſellato, ein geſattelt Pferd / Met. eine fertige / willige Metze.

SELVA, [Lat. Sylva] ein Wald / ein Holtz / oder Gehöltz / ein Buſch. *V.* Boſco. Foreſta. Macchia.

¶ ſelva bella, amena, dilettevole, ombroſa &c. ein ſchöner / luſtiger / anmutiger / ſchattiger ꝛc. Wald.

ſelva folta, ſolitaria, horrida, ein dicker / einſamer und grauſamer Wald.

andar &c. per le ſelve, durch die Wälder / durchs Holtz / Gehöltz gehen / reiſen.

care ſelve beate, e voi ſolinghi e taciturni horrori. ihr anmutigen Wälder / die ihr durch eure Stille ein heiliges Grauen erwecket! Paſtor fido.

Selvetta, Dim. ein Wäldlein / Höltzlein. *V.* Boſchetto.

Selvóſo, Adj. waldig / voll Wälder und Gehöltz. *V.* Boſcoſo.

¶ paeſe ſelvoſo, ein waldig Land.

Selvággio, Selvático, (Salvático.) Silveſtre, Adj. wild.

¶ huomo ſelvaggio e rozzo, ein wilder / grober und ungeſchliffener Mann.

porco ſelvatico, ein wildes Schwein. V. Cinghiale.

fiera ſelvaggia, wildes Thier / ein Wild.

herbe ſelvatiche, wilde Kräuter / Wald-Kräuter.

luogo ſelvaggio, ein wilder / waldiger / rauher / oder und unbewohnter Ort. V. Deſerto.

moſtrarſi aſpro e ſelvaggio (ſelvatico) contro alcuno, ſich unfreundlich und wild gegen einen erzeigen.

coſtumi, modi, tratti, atti, ruſtici e ſelvaticci. bäuriſche und wilde Gewonheiten / Weiſen / Geberden ꝛc. V. Rozzo. Ruſtico. Zotico. Groſſo.

Selvatico, Subſt. ein Wald oder Wäldlein in einem Garten. *V.* Boſchetto.

Selvatichetto, Selvaticúccio, Dim. etwas wild / it. Met. grob / ungeſchickt.

¶ la giovane era un poco ſalvatichetta, die Jungfer ware ein wenig wild und bäuriſch.

Selvaticchezza, Salvaticchezza, Selvaggine, f. Wildigkeit / Met. wilde Natur.

¶ ſelvaticchezza del luogo, dei coſtumi. Wildigkeit / Oede deß Orts / der Sitten ꝛc.

Selvaticcina, Salvaticcina, Selvaggiume, m. Wildprät. *V.* Cacciagione.

Selvaticchire &c. *V.* Inſelvaticchire.

Selvano, Salvano, [Parol. Lomb.] die Drud / der Alp / Alpmarr ſo die Menſchen im Schlaff druckt. *V.* Peſarello. Incubo.

SEMBIARE, anjetzo Sembrare. Aſſembrare, Raſſembrare, [corrumpirt von Similare] ſcheinen / id eſt, das Anſehen haben / gedüncken. *V.* Parere.

¶ mi ſembra così, mich gedünckt / gedeucht alſo / mir kommt es alſo vor / ich bin der Meinung.

coſtui ſembra (raſſembra) un Marte nel valore, dieſer ſcheint ein Mars zu ſeyn in ſeiner Stärcke und Tapfferkeit.

egli ſembrava un bravo capitano, er ſchiene ein braver Capitain zu ſeyn.

alla ſcimia ſembrano belli i ſuoi ſcimiotti. dem Affen kommen ſeine Aefflein ſchön vor.

Sembiante, Subſt. [nur in Singul.] das äuſſerliche Anſehen / die Geſtalt / it. die Mine / die Geberden. *V.* Aſpetto. Ciera.

¶ far ſembiante ad uno, einem ein Zeichen / einen Winck geben. V. Cenno.

far ſembiante di eſſer ammalato, morto, di dormire, di non vederlo &c. ſich ſtellen / ſich gebärden (deßgleichen) thun als ob einer kranck / todt wäre / als ob einer ſchlieffe / ob man es nicht ſähe ꝛc. V. Fingere. Fare.

° far ſembiante di venir dalle Indie, ſich ſtellen als ob er aus Indien käme / id eſt, ſich etwas fremd düncken laſſen (ob ers ſchon gethan oder drum wiſſe.)

haver ſembiante di qualche coſa, ein Gleichniß / Aehnlichkeit mit etwas haben. V. Raſſomiglianza.

mutar ſembiante, ſich verſtellen / anders anfangen auszuſehen / ſich im Geſicht verändern.

nel ſembiante eſteriore ben condizionato, dem äuſſerlichen Anſehen nach wol conditionirt. V. Apparenza.

ſembiante allegro, turbato &c. eine freudige / traurige / beſtürtzte Geſtalt / Mine. V. Ciera.

ſembiante altiero, auguſto, grave, maeſtoſo, hohe / herrliche / gravitätiſche / majeſtätiſche Geſtalt / Geberden. V. Aria, Porto. Portamento.

egli ſta molto ammalato, ma non ne fa ſembiante, er iſt ſehr kranck / aber thut nicht dergleichen / er vertuſchet / verhelet es / er läſſt es nicht mercken. V. Diſſimulare.

SEME, m. [Lat. Semen] Saamen / Met. die Nachkömmlinge / die Kinder.

¶ ſeme humano animale. der menſchliche Saamen / der Saamen eines Thiers. V. Sperma Compitura.

ſparger' il ſeme, (ſeminare.) den Saamen vergieſſen.

Seme, Sementa, Semenza, der Saamen / id eſt, die Saat.

¶ andar' in ſeme, (ſemenza, ſemenzare, ſemenzire.) in Saamen auſgehen / in Saamen ſchieſſen / (ſchoſſen.)

Sementella, Sementina, Dim. kleiner Saamen.

¶ ſementella di perle, Perlen-Saamen / id eſt, kleine Perlen.

ſementella di polvere, zartes Pulver / id eſt, Zündkraut / Zündpulver.

Semenzaio, eine Pflantzgrube / ein Pflantzbett. *V.* Seminario.

Seminale, Seminario, Adj. zum Saamen gehörig

¶ vaſi ſeminali, [Term. Anat.] Saamen-Gefäſſe (in dem Leibe eines Thiers.)

Seminare, Sementare, Semenzare, ſäen / ausſäen / bauen / anbauen / it. Met. ſtreuen / ausſtreuen / ausſprengen / zetten / verzetten.

¶ ſeminar' il grano, Korn ſäen / anbauen.

queſte herbe naſcono ſenza ſeminare. dieſe Kräuter wachſen von ſich ſelbſt / man darffs nicht ſäen oder anbauẽ.

tempo da ſeminare. (ſementivo;) Zeit zum Anbauen / zum Säen / den Acker zu beſtellen.

quando ſi ſemina non ſi miete. wann man ſäet / ſo ſchneidet man nicht.

chi ſemina virtù, fama raccoglie. wer Tugend ſäet / der erndet Ruhm.

come ſeminarai, raccoglierai. ſemina buon gran e haverai buon pan, wie du wirſt ſäen / ſo wirſt du mähen; ſäe gut Korn ſo bekömſt du gut Brod.

Seminare, ausſtreuen / gemein machen. *V.* Spargere.

¶ ſeminar (diſſeminar) diſcordie, ſcandali, voci, ſuſurri. Zweytracht / Uneinigkeit / Geſchwätz / falſches Geſchrey / Gerüchte ausſäen / id eſt, ausſprengen / unter die Leute ausſtreuen / Unheil ſtifften / anſtifften / anrichten.

ſeminar paſquinate, ſatire, ſcritture. Schmähkarten und Schandſchrifften ausſäen / id eſt, ausſprengen / hin und wider ausgeben / ausbreitẽ.

Seminato, Adj. geſäet / beſäet / it. Met. beſetzt.

¶ una veſte ſeminata di perle, di fiori &c. ein Kleid mit Perlen / mit Blumen beſetzt. V. Tempeſtato.

un viſaggio ſeminato di puſtole, broſſole, variole, ein rothfinniges / ſommerfleckiges / blatternarbiges Geſicht / ein Geſicht ſo voller Finnen / Hitzblattern

blattern/Sommerflecken oder Blattermaſen iſt.

Seminato, i Seminati, Plur. Subſt. die geſäete oder angebauete Aecker/ die Saat auf dem Felde.

¶ * uſcir nel ſeminato. aus den geſäeten Furchen oder Schrancken/ Met. von ſeinem Vorhaben kommen/ it. ungeduldig/ zornig/ entrüſtet werden/ it. keine Maß noch Ziel gebrauchen/ der Sache zu viel thun.

* cavar' uno dal ſeminato, einen aus dem Geſäeten/ id eſt, aus der rechten Vernunfft bringen/ unwillig/ doll machen.

la colera mi cava (fà uſcir) delle volte dal ſeminato. der Zorn macht bisweilen daß ich meiner nicht mächtig bin/ bringt mich aus den Schrancken der Vernunfft. V. Gaughero.

Seminatore, ein Säer/ Säemann.

¶ ſeminatore di ſcandali, diſcordie, ein Uneinigkeit-Stiffter/ Zanck-Anrichter/ Aergernißgeber/ einer ſo offt viel Aergerniſſe und Zänckereyen anrichtet.

Seminatura, Seminamento, Seminazióne &c. Säeung/ Beſäeung/ Anbauung.

Seminário, ein Pflantzbett/ Pflantzgrube/ Met. eine Zuchtſchul der Jugend. V. Semenzaio.

¶ fondar' un ſeminario. ein Seminarium oder Zuchtſchule ſtifften. V. Collegio.

† SEMI- [Parol. Lat.] mit einem Subſt.) halb/ als:

† Semeſtre, Semiaperto, Semicircolo, Semicircolare, Semi-deo, Semitonio, Semivivo &c. ein halbes Jahr/ halb offen/ein halber Kreiß rc. ein halber Gott/ ein halber Schlag/ halb lebendig rc. V. Mezzo.

SEMITA, [Parol. Lat.] Pfad/ Fußpfad/ Fußſteig. V. Sentiero. Camino. Via, ſo beſſer.

SEMOLA, Sembola, [Ferrar. vom Lat. Simila, quaſi recrementum farinæ (ſimilagineæ)] Kleyen oder Gleyen/ Grüſch. V. Cruſca.

¶ pan di ſemola, Kleyenbrod. V. Semolato.

Semolato, Adj. mit Kleyen vermiſcht.

¶ pan ſemolato. Kleyenbrod.

SEMPITERNO, Adj. [Parol. Lat.] ewig-wehrend. V. Eterno. Perpetuo.

¶ in ſempiterno, Adj. in Ewigkeit.

Sempiternità, Ewigkeit. V. Eternità. Perpetuità.

Sempiternare, ewig machen. V. Eternare Perpetuare.

Sempiternarſi, ſich ewig machen.

SEMPLICE, Adj. [Parol. Lat.] einfach/ nicht doppelt.

¶ un' Eſſere ſemplice (ſempliciſſimo) è Dio, GOtt iſt ein gantz einfaches einzeles Weſen.

feſta ſemplice, [Term. corale] ein einfacher Feyertag.

(medicina) ſemplice, (medicine) ſemplici, [Term. Medic.] einfaches Pflantz-Gewächs/ ein Heil-Kraut/ Artzney-Kraut.

conoſcer', raccorr' i ſemplici, die Kräuter Artzney-Kräuter kennen/ ſamlen.

vitto, alimento ſemplice, ſchlechte Nahrung/ it. einfache/ einerley Speiſe.

fornicazione ſemplice, adulterio ſemplice, eine einfache/ ſchlechte Hurerey/ ein einfacher Ehebruch.

febbre ſemplice, ein einfaches Fieber.

Semplice, [vor dem Nomine] bloß/ nur/ pur/ lauter/ nichts als rc.

¶ una ſemplice camicia. nur ein Hemmet/ nichts als ein Hemmet.

un ſemplice complimento, nur ein bloß Compliment.

non mi trovo ch' un ſemplice ſervitore, ich hab nur einen eintzigen Diener.

erano ſemplici parole, es waren nur Worte/ bloſſe/ lautere/ eitele Worte.

un ſemplice ſoſpetto, ein pur lauterer Argwohn/ nichts als nur ein Argwohn. V. Puro.

Semplice, einfältig/ ſchlecht/ ohne Zierde rc.

¶ parole ſemplici, ſchlechte/ allgemeine Worte/ ohne Zierrat.

habito, veſtito &c. ſemplice. ein ſchlechtund rechtes Kleid rc. id eſt, ohne Frantzen und Spitzen. V. Poſitivo.

Semplice, einfältig/ unerfahren/ unwiſſend/ unvorſichtig/ ohne Spitzfindigkeit/ it. ohne Betrug/ aufrichtig.

¶ huomo ſemplice, ein einfältiger/ ſchlechter/ alberer Menſch. V. Buono. Innocente.

ſete pur ſemplice, ihr ſeyd wol einfältig.

una zitella ſemplice ed innocente, ein einfältiges und unſchuldiges Mägdlein.

huomo ſemplice e retto e temente di Dio, ein einfältiger/ ſchlecht und gerechter/ gottsfürchtiger Mann.

fanciulli ſemplici, einfältige Kinderlein.

fede ſemplice, einfältiger Glaube.

vita ſemplice, coſtumi ſemplici, einfältiges Leben/ einfältige Sitten. V. Schietto. Retto. Leale.

eſſer, moſtrarſi, parer molto ſemplice, ſehr einfältig/ ſchlecht/ unerfahren ſeyn/ ſich ſtellen/ ſcheinen rc.

far' il ſemplice, ſich einfältig ſtellen.

tener' uno per ſemplice, einen für einfältig halten.

Semplicetto, Sempliciotto, Dim. ziemlich oder ein wenig einfältig/ it. Subſt. ein einfältiger Menſch/ ein Einfalt/ einfaltiges Hertz.

¶ anima ſemplicetta, cuore ſemplicetto, eine einfältige Seel/ ein einfältiges Hertz.

ſei un ſempliciotto! du biſt wol ein einfältiger Tropff!

farfalla ſemplicetta ed al lume avvezza. eine einfältige Liechtmücke. Petr.

Semplicemente, Adv. einfach/ item ſchlechthin/ ohne Zierde/ it. einfältiglich/ ohne Betrug und Doppelhertzigkeit.

¶ dir, parlar, ſcriver, veſtirſi &c. ſemplicemente, einfältig/ ſchlecht herſagen/ reden/ ſchreiben/ ſich kleiden rc. V. Poſitivamente.

viver, trattarſi &c. ſemplicemente, ſchlecht leben/ ſich ſchlecht halten/ mit ſchlechter Speiſe rc. vorlieb nehmen.

creder, confeſſar ſemplicemente, ſchlecht und einfältig bekennen und glauben.

chi ſemplicemente pecca, và ſemplicemente all' inferno, wer aus Einfalt ſündiget/ der fähret aus Einfalt in die Hölle.

accoglier' uno ſemplicemente, einen ſchlecht hin/ ohn ſonderliches Gepräng empfangen.

Sempliciſta, ein Simpliciſt/ id eſt, einer ſo ſich auf die Kräuter verſtehet/ ein Krautkündiger. V. Herboriſta. Botanico.

Semplicità, Einfältigkeit/ Einfalt/ Unwiſſenheit/ Unerfahrenheit.

¶ prenderſi piacere della ſemplicità altrui, ſeine Luſt an eines andern ſeiner Einfalt haben.

ſemplicità fanciulleſca, femineſca &c. kindiſche/ weibiſche Einfalt oder Unwiſſenheit.

ſemplicità criſtiana, ſanta, colombina, Chriſtliche/ heilige Tauben-Einfalt. V. Innocenza.

ſanta ſemplicità! gran ſemplicità! du heilige Einfalt! o welch eine groſſe Einfalt!

gli anni della ſemplicità, die Jahre der Einfalt: id eſt, die erſte Jugend.

cercar' Iddio &c. in ſemplicità del cuore, GOtt in Einfalt des Hertzens/ mit einfältigem Hertzen/ aufrichtig und rechtſchaffen ſuchen. V. Sincerità. Integrità.

Semplificare, einfach/ einfältig machen.

Semplificarſi, Inſemplicire, einfach/ it. einfältig werden.

SEMPRE, Adv. [Lat. Semper] immer/ immerdar/ allezeit.

¶ ſempre,) per ſempre, ſempre mai, (mai ſempre, Idem, auf immer und ewig/ ſtetig/ ſtets.

ſempre che viene da me, porta &c. allezeit

zeit wann er/ ſo offt als er zu mir kommt/ ſo bringt er ꝛc.
ſempre che tu viverai, ſo lang du leben wirſt / dein Lebenlang.
ſempre vivo, (ſemper vivo,) Hauswurtz.

SENA, Sene / Senebaum.
¶ foglie di ſena, Seneblätter.

SENAPA, Senape, [Lat. Sinapi] Senff. *V.* Moſtarda.
¶ il regno de' cieli è aſſomigliato ad un granello di ſenapa, das Himmelreich iſt gleich einem Senffkörnlein.

SENARIO, [Par. Lat.] die Zahl von Sechs.
¶ il numero ſenario, die Zahl von Sechs.

SENATO, [Parol. Lat.] der Raht / Stadt-Raht / it. die Rahtſtube / Rahtſitz. *V.* Conſiglio.
¶ entrar' in ſenato, propor la coſa in ſenato, in Rath gehen / die Sach im Rath vortragen.
un reſcritto, editto, decreto, ordine &c. del Senato, ein Rathsverlaß / ein Rathsſchluß / Rathsſpruch / Rathsbefehl.
mandar', radunar' il ſenato, den Rath verſammlen.
in pieno ſenato, in völligem Raht.
Senatore, ein Rathsherr / ein Herr des Raths. *V.* Conſigliere.
Senatório, Senatoreſco, Adj. rathsherriſch / zum Rath oder Rathsherrn gehörig.
¶ habito ſenatorio, robba ſenatoria, Rathsrock.
ordine ſenatorio, Rathsherrnwürde / Rathsſtand.
eſſer dell' ordine ſenatorio, Rathsfähig / ein Rathsverwandter ſeyn.

SENESCIALLO, Seniſciallo, Siniſcallo, [Parol. Franc.] Landpfleger / Landvogt / Amtmann. *V.* Ballivo.
Seneſcallo, Siniſcallo, [bey dem Boccaccio] ein Hofmeiſter / Speiſemeiſter / Haußhalter; jetzund Scalco. Maeſtro di caſa.
Seneſciallato, die Landvogtey ꝛc.

† SENILE, [Parol. Lat.] altmänniſch / was einem alten betagten Mann zuſtehet.
¶ ſenile prudenza, animo ſenile, eine altmänniſche Klugheit / altmänniſches Gemüt ꝛc.
Seniore, ein Aelterer.
Senio, il ſenio, das äuſſerſte hohe Alter. *V.* Vecchiezza &c.

† SENNO, [corrupt. von Senſo, oder vom Teutſchen Sinn] Sinn / Verſtand / Vernunfft / Witz / Weisheit / Klugheit. *V.* Prudenza, Senſo.
¶ ſenno corporale, eſterno, leiblicher / äuſſerlicher Sinn.
huomo di gran ſenno, alto, poco ſenno, ein Menſch von groſſem / hohen / ſchlechten Verſtand / Weisheit.
egli è gran ſenno di far queſto, der hat Verſtand im Kopff der das thut.
ſenno e conſiglio, Witz und Rahtſchlag.
ventura di Dio che poco ſenno baſta, von GOtt kommt das Glück; ein wenig Klugheit iſt gnug.
antico di anni e di ſenno, alt von Jahren und von Weisheit.
ricco più di danarj che di ſenno, reich / aber mehr an Geld als an Verſtand. V. Gram. Cong. pag. 183.
• ogniuno va col ſuo ſenno al mercato, ogniuno crede haver ſenno, ein jeder gehet mit ſeinem Verſtand zu Marckt / id eſt, ein jeder meinet er ſeye weis und verſtändig gnug / it. ein jeder ſchaut auf ſich ſelbſt.
• del ſenno dapoi ſi riempiſce i foſſi, von dem Verſtand / der nach der That kommt / füllet man die Gräben / id eſt, wann ein Ding ſchon geſchehen ſo iſt ein jeder geſcheid.
fuor di ſenno, (forſennato,) närriſch / unverſtändig / tobſüchtig.
perder' il ſenno, uſcir di ſenno, Witz und Verſtand verlieren / närriſch werden. V. Cervello
• metter' ad uno il ſenno in capo, einem den Verſtand wieder in Kopff ſetzen / wiederum geſcheid machen.
trar', cavar' uno del ſenno, levar il ſenno ad uno, einem ſeinen Witz und Verſtand benehmen / einen zum Narren oder närriſch machen. V. Impazzire.
far' a ſuo ſenno, nach ſeinem Kopff / nach ſeiner Weiſe handeln. V. Modo. Capo. Capriccio.
ſtare (dover ſtar) a ſenno di uno, thun / geben ꝛc. müſſen was einer haben will.
dura coſa è di ſtar' a ſenno di chi vende &c. es iſt eine harte Sache / müſſen geben was der Verkäuffer haben will.
da ſenno, Adv. im Ernſt / ernſtlich / it. vorſetzlich / mit Fleiß. V. Vero. Davero. Daddovero.
parlar', dir' &c. a ſenno, da ſenno, im Ernſt / ernſtlich reden ꝛc.
• la coſa va da buon ſenno, die Sache gehet in Ernſt / es wird Ernſt draus.

SENO, [Lat. Sinus] Schooß / Buſem. *V.* Grembo.
¶ metter, recarſi in ſeno, in Schooß legen (ſtecken) in Buſem / in Schooß nehmen.
portar' in ſeno, im Schooß / im Buſem tragen.
trar' una lettera &c. di ſeno, einen Brief ꝛc. aus dem Schooß / id eſt, aus dem Sack / Schiebſack ziehen / herfürziehen. V. Scarſella. Saccoccia.
chi ha amore in ſeno, hà le ali a' fianchi, wer die Lieb im Buſem hat / der hat Flügel an den Seiten.
chi hà le corna in ſeno non le metta in capo, wer die Hörner noch im Buſem trägt / der ſetze ihm ſie nicht ſelber auf den Kopff; heimliche Sachen ſoll man heimlich behalten.
Seno, Buſem / id eſt, der Weiber Brüſte.
¶ metter la mano nel ſeno ad una, einer in Buſem greiffen.
le Dame Ingleſi godono che il ſeno ſporga alquanto in fuori, die Engliſchen Dames haben gern daß ihr Buſem ein wenig herfürrage.
Seno, Buſem / Meerbuſem / it. [in Term. Mathem.] Theil eines Circkels.
¶ ſeno di mare, ſeno Adriatico, Meerbuſem / der Adriatiſche Meerbuſem.
ſeno del cerchio, ein Theil oder Stück eines Kreiſes.
Senále, (zu Rom Zinále,) m. it. Seno, ein Schooßtuch / id eſt, ein Vortuch / Schürtztuch / Schürtzfleck / Vorfleck. *V.* Grembiale. Traverſa. Scoſſale.
Se non, Se nò. *V.* Se.

SENSALE, [quaſi Cenſale, wie wol Ferrar. es von Aſcenſa, Senſa, ſo zu Venedig das Himmelfahrts Feſt / und zugleich den Jahrmarckt ſo zur ſelbigen Zeit daſelbſt gehalten wird / bedeutet; quaſi Senſalis, ein Unterkäuffler auf der Himmelfahrts Meſſe; judicent diſcreti] ein Mäckler / Mäckler / Unterkäuffler. *V.* Mezzano.
¶ negotiare per ſenſali, durch Unterkäuffler handeln.
• ſenſale di carne humana, ein Mäckler von Menſchenfleiſch / id eſt, ein Kuppler / Kupplerin. V. Ruffiano.
Senſalaggio, die Mäcklers- oder Unterkäufflers-Gebühr.
Senſalare, Senſare, Senſaleggiare, unterkäuffeln / einen Unterkäuffler oder Mäckler abgeben.
Senſaria, Senſaleria, die Unterkäuffleren / das Mäckler-Amt.
Senſibile &c. *V.* Sentire &c.
Senſitivo &c. *V.* Ibid.
Senſo &c. Senſato &c. *V.* Sentire &c.
Senſuale &c. *V.* Ibid.

SENTARSI, ſich ſetzen. *V.* Aſſentarſi &c.
Sentácchio, Aſſentacchio, Adj. ſitzend / hockend.
¶ cane ſentacchio, ein ſitzender / hockender Hund.
Sentenza, Sententiare &c. *V.* Sentire.

SENTIERO, Sentiere, [corrupt. vom Lat. Semita, quaſi Semitiero &c.]

&c.] Pfad / Steig / Fußpfad / Fußſteig / Fußweg / it. Weg ins gemein. *V.* Strada. Camino. Calle.

¶ dritto, retto ſentiero, das rechte Pfad / der rechte Steig / der rechte Weg.

caminar' ſu 'l dritto ſentiero, auf dem rechten Weg wandern.

piegarſi dal dritto ſentiero, ſich von dem rechten Pfad oder Weg abwenden.

Sentieruolo, Sentieretto, Dim. ein Pfadlein / Fußſteiglein / kleiner Fußſteig.

Sentimento &c. *V.* Sentire.

SENTINA, [Parol. Lat.] die Loſey / der Schiff-Grund / da ſich ſtinckend Waſſer und Unflat ſamlet / Met. Grundſuppe von Laſtern.

¶ votar la ſentina, (ſentinare,) die Loſey ausleeren / auspompen.

ſentina di vizii e brutture, eine Loſey von Laſtern und unflätigen / unreinen Wercken.

Sentiniere, der ſo über die Loſey (Pompe) beſtellt iſt.

SENTINELLA, [Term. di guerr.] Schildwacht / it. das Schilderhäuslein / it. der Schild-Wächter ſelbſt.

¶ far la ſentinella, Schildwacht ſtehen / (halten) Met. ſpähen / ausſpähen / acht haben.

ſentinella morta, perduta, verlohrne Schildwacht.

levar, rilevar la ſentinella, die Schildwacht ablöſen.

viſitar, rondar le ſentinelle, die Schildwachen beſichtigen / Runden geben.

SENTIRE, [Parol. Lat.] fühlen / empfinden / it. ſpüren / mercken / gewahr werden / it. genieſſen / it. leiden / dulten.

¶ ſentir dolore, male, freddo, caldo, diſagi, pena, noia &c. Schmertzen / Wehe / Kälte / Hitze empfinden / Ungemach leiden / Mühe / Verdruß ꝛc. ausſtehen. V. Soffrire. Patire. Provare.

ſentir ſtimoli della carne, Anfechtungen deß Fleiſches fühlen / empfinden / vom Fleiſch angefochten werden.

ſentir diletto, dolcezza, Luſt / Süſſigkeit empfinden.

lo ſento già, lo ſento ben' io, ich empfinde es ſchon / ich fühle es ſehr wol.

ſentirſi pungere, ſtruggere, arricciar' i capegli &c. fühlen daß einer geſtochen oder angeſtochen werde / empfinden daß einer gleichſam zergehe / daß ihm die Haar zu Berge ſtehen / id eſt. geſtochen ꝛc. werden.

mi ſento venir ſonno, voglia, ſtizza &c. ich fühle ſchon daß mir Schlaff / Luſt ꝛc. ankomme / daß mir der Gifft aufſteigt / id eſt, mich ſchläffert / mich gelüſtet / es kommt mir Luſt an / es ſteigt mir der Gifft auf.

mi ſento ſete, fame, ſonno &c. ich empfinde daß mich dürſtet / hungert / ſchläffert ꝛc.

ſentirſi, bene, male, ſich wol / übel empfinden / (befinden /) id eſt, wol / übel auf ſeyn. V. Stare. Trovare.

ſentirſi gravato, ſtracco, ſich beſchwert befinden / müd ſeyn.

il ferro ſente la ruggine e tutte le coſe terrene la vecchiaia e corruzzione, das Eiſen wird endlich roſtig / und alle irdiſche Sachen werden gemachſam alt und verderben.

ſentirſi, ſich empfinden / id eſt, aufwachen / munter werden. V. Riſentirſi.

Sentire, bedeutet auch die Wercke der andern vier Sinne / als ſehen / hören / (anhören /) riechen / ſchmecken / (koſten /) Met. mercken / vermercken / erfahren / erkennen ꝛc.

¶ adeſſo vi mi ſento appreſſo, anjetzo ſehe ich daß ich bey euch bin. V. Vedere.

mi ſento tanto ricco quanto voi, ich bin eben ſo reich als ihr. V. Eſſere.

ſentir la predica, la meſſa, una muſica, die Predigt / die Meß hören / eine Muſic hören / anhören. V. Udire. Aſcoltare.

ſentir le parti, die Partheyen anhören.

ſentir' un calpeſtio, romore, ſtrepito, grido, ſtrido &c. ein Getrappel / ein Getümmel / Getöß / ein Gekirr ꝛc. hören.

la lingua Toſcana in bocca Romana fà un bel ſentire, die Toſcaniſche Sprach in einem Römiſchen Mund lautet trefflich wol / iſt lieblich anzuhören.

ſentir' un puzzore, einen Geſtanck riechen. V. Odorare.

Nota: Sentire, heiſſet riechen / wann man riechen muß / es ſey der Geruch gut oder böß; wann man aber mit Fleiß riechet / ſo iſts eigentlich wann der Geruch gut iſt / Odorare; ſo er bös / Fiutare.

ſentir di qualche coſa, di muſchio, di ambra &c. nach etwas riechen / nach Biſem / nach Ambra ꝛc. riechen / (ſchmecken.) V. Odore.

ſentir di tabacco, di aglio, fumo &c. nach Taback / nach Knoblauch / Rauch ꝛc. ſtincken. V. Puzzare. Venire.

queſto coltello ſente di cipolle, dieſes Meſſer riecht / (reucht /) ſtinckt nach Zwiebeln / man hat Zwiebeln darmit geſchnitten.

* egli ſente di torfante, di heretico &c. er riecht (ſtinckt) nach einem Schalck / nach einem Ketzer ꝛc. V. Sapere. Pizzicare.

ſentite un poco, riechet ein wenig. V. Fiutare. Odorare.

ſentir' un ſapore acuto, einen ſcharffen Geſchmack koſten / etwas ſcharffes ſchmecken. V. Guſtare.

non hò ancora ſentito vino che mi guſtaſſe meglio, ich hab noch keinen Wein getruncken der mir beſſer geſchmeckt hätte. V. Bevere.

queſto cibo ſente di pepe, di ſpecie, dieſe Speiſe ſchmeckt nach Pfeffer / nach Gewürtz.

il vino ſente il legno (la botte,) der Wein ſchmeckt nach dem Holtz / nach dem Faß / nach dem Lager. V. Sapere.

ſarebbe gran pazzo chi non ſentiſſe queſto, der wäre ein groſſer Narr der das nit merckte (vermerckte.) V. Accorgere.

ſentir le coſe di Dio, i veri ſenſi della ſcrittura, die göttliche Sachen / den wahren Verſtand der heiligen Schrifft ſchmecken / koſten / innerlich / durch die Erfahrniß und innerlichen Geſchmack empfinden. V. Sentimento. Guſtare.

egli ſente molto avanti nelle coſe di Dio, er iſt in göttlichen Sachen ſehr wol erfahren / er koſtet / ſchmecket ſie innerlich / (inniglich.)

lei ſente molto innanzi nelle coſe noſtre, der Herr weiß um unſere Sachen gar genau.

Sentire, verſtehen / vernehmen (hören) it. wiſſen / erkennen.

¶ ſentir' una novella, etwas neues hören / vernehmen. V. Apprendere.

l' ho ſentito da perſona degna di fede, ich habe es von einer glaubwürdigen Perſon verſtanden / vernommen.

ſentiremo quello che riſponderà, wir wollen hören was er antworten wird.

mi ſento colpevole di molti peccati, mi ſento debitore, innocente, ich empfinde / id eſt, weiß mich vieler Sünden ſchuldig / ich weiß / bekenne / erkenne mich ſchuldig / (als euer Schuldner /) ich weiß mich unſchuldig.

ſe ne andò ſenza farlo ſentir' al ſuo padre, er gienge fort und lieſſe es ſeinem Vatter nicht einmal wiſſen.

Sentire, vermeinen / erachten / der Meinung ſeyn / erkennen / darfür halten. *V.* Parere. Giudicare.

¶ dica ogniuno ciò che ſente intorno a queſto punto, es ſage ein jeder was er von dieſem Punct halte / es ſage ein jeder ſeine Meinung / ſein Gutachten.

io ſento il contrario, ich vermeine das Widerſpiel / ich bin der widrigen Meinung. V. Soſtenere.

diverſi diverſamente ne ſentono, unterſchiedliche halten auch unterſchiedlich darfür.

non ti ſento di ſi groſſo ingegno, ich vermeine nicht (halte nicht darfür) daß du grob und dumm ſeyeſt.

ſentir bene, male di alcuno, es gut / übel mit einem meinen.

Sentente, fühlend / empfindend.

Sentito, geſühlet / empſunden / it. gehört / angehört ꝛc. *V.* Aſcoltato &c.

¶ eſſer ſentito, empfunden ꝛc. it. gehört / angehört ꝛc. werden.

Sentito, Sentita, Subſt. das Geſühl / die Empfindniß / Empfindlichkeit ꝛc. *V.* Sentimento.

Sentóre, m. Geruch / it. die Spur.

¶ haver già il ſentore di qualche coſa, ſchon einen Geruch (Wind) von etwas haben / den Braten ſchon riechen. V. Odore.

Senſo, Sinn / it. das Fleiſch / die Begierlichkeit deß Fleiſches / it. deſſen Blödigkeit und Empfindlichkeit / Sinnlichkeit / Wolluſt.

¶ il ſenſo del viſo, dell' udito, odorato, tatto, der Sinn deß Geſichts / deß Gehörs / deß Geruchs / Geſchmacks / Gefühls / id eſt, das Geſicht ꝛc.

ſenſo eſteriore, interiore, äuſſerlicher / innerlicher Sinn.

il ſenſo commune, der allgemeine Siñ.

* haver' i ſuoi cinque ſenſi, ſeine fünff Sinne haben / id eſt, geſcheid / vernünfftig ſeyn.

il ſonno lega i ſenſi, der Schlaf bindet / betäubet die Sinne.

una coſa che cade ſotto il ſenſo, was mit äuſſerlichen Sinnen kan begriffen werden.

darſi al ſenſo, ſich dem Sinn / dem Fleiſch / der Sinlichkeit / der Wolluſt ergeben. V. Libidine. Carne. Luſſuria.

il ſenſo contradice, der Sinn / das Fleiſch widerſtrebet.

coſe contrarie al ſenſo, Sachen ſo dem Sinn / der Sinnlichkeit / dem Fleiſch zuwider ſind.

egli ne parlò con gran ſenſo, er redete mit ſonderlichem Verſtand / it. innerlichen Geſchmack / it. mit ſonderlicher Empfindlichkeit / it. mit Hertzenleid ꝛc. darvon / er andete es ſehr in ſeinen Reden. V. Sentimento.

un ſenſo intiero, ein gantzer Sinn / it. gantzer Redſpruch. V. Sentenza.

Senſo, Senſi, Sinn / id eſt, Verſtand / Auslegung / Verdolmetſchung / it. Meinung. *V.* Dichiaratione. Intendimento. Significatione.

¶ queſto è il vero ſenſo di queſte parole, diß iſt der wahre Sinn und Verſtand dieſer Worte.

intender', aprir' il ſenſo della ſacra ſcrittura, den Verſtand der Heil. Schrifft verſtehen / eröffnen.

prender la coſa in altro ſenſo, etwas anders verſtehen / in einem andern Verſtand auslegen.

parole che hanno doppio ſenſo, Worte ſo doppelten (zweyerley) Verſtand haben. V. Biſticcio.

ſenſo litterale (hiſtoriale) miſtico, figurato, (allegorico,) anagogico, morale, der Verſtand / die Auslegung nach dem Buchſtaben / nach der Geſchicht / der geiſtliche / geheime / figürliche / ſittliche Verſtand.

queſti ſono i ſenſi del Rè, das iſt deß Königs eigentliche Meinung / eigentliche Gedancken / eigentlicher Wille und Vorhaben.

manifeſtar' i ſuoi ſenſi, ſeine Meinung / ſeine Gedancken / ſein Gemüt eröffnen. V. Mente. Parere. Sentimento. Concetto.

haver ſenſi alti, elevati, (rilevati,) hohe Gedancken / hohe Vorhaben haben / nach hohen und erheblichen Sachen ſtreben / it. hohe Auslegungen / hohe Sinne (aus etwas) ſchöpffen.

Senſato, Adj. was Empfindlichkeit hat / beſeelet / lebendig / it. witzig / weis / verſtändig / klug / vorſichtig / geſcheid.

¶ coſe ſenſate, Sachen ſo Empfindlichkeit oder Leben haben / lebendige / beſeelete Dinge ꝛc. V. Senſibile. Senſitivo.

un' huomo ſenſato, ein verſtändiger / kluger / ſinnreicher ꝛc. Mann. V. Senno. Prudente. Cervello.

Senſatamente, Adv. klüglich / verſtändiglich / weislich / mit ſonderlichem Verſtand.

¶ parlar, diſcorrer, operar ſenſatamente, verſtändig / weislich / klüglich reden / thun / wircken.

Senſibile, Adj. empfindlich / it. ſinnlich / ſichtbar / handgreifflich / äuſſerlich / was mit äuſſerlichen Sinnen kan begriffen werden. *V.* Materiale. Corporeo.

¶ mondo ſenſibile, die ſinnliche / id eſt, ſichtbare / empfindliche Welt.

coſe ſenſibili e materiali, ſichtbare / empfindliche / handgreiffliche / äuſſerliche Dinge.

un dolor, affizzione &c. molto ſenſibile, ein ſehr empfindlicher Schmertz / hartes Anligen. V. Acuto. Frizzante. Senſitivo.

parole &c. ſenſibili, empfindliche / ſcharffe Worte ꝛc.

un' affronto ſenſibile, ein ſehr empfindlicher Schimpff.

divozione &c. ſenſibile, empfindliche / ſüſſe / hertzliche Andacht.

eſſer ſenſibile in qualche coſa, in etwas ſehr empfindlich ſeyn. V. Delicato.

queſta perdita mi fù molto ſenſibile, dieſer Verluſt hat mich ſehr betrübet / iſt mir ſehr zu Hertzen gangen.

Senſibilmente, Adv. ſichtbarer / handgreifflicher / empfindlicher Weis.

Senſibilità, Empfindlichkeit / Handgreifflichkeit.

Senſitivo, Adj. Idem. *V.* Senſibile.

¶ la (virtù, potenza, facoltà, parte) ſenſitiva, die ſinnliche / empfindliche Krafft / Würckung / der empfindliche Theil der Seelen.

appetito ſenſitivo, die ſinnliche Begierde / die thieriſche / fleiſchliche Luſt. V. Concupiſcenza.

eſſer molto o troppo ſenſitivo, ſehr oder allzu empfindlich ſeyn.

un dolore &c. molto ſenſitivo, ein ſehr empfindlicher Schmertz ꝛc. V. Acuto. Penetrante.

parole &c. ſenſitive, empfindliche / ſcharffe Worte ꝛc. V. Pungente.

Senſitivamente, Adv. Idem was Senſibilmente.

¶ queſte parole mi punſero ben ſenſitivamente, dieſe Worte ſtachen mich ſehr empfindlich / gaben mir einen ſehr empfindlichen Stich.

Senſuale, Adj. ſinnlich / id eſt, fleiſchlich / den fleiſchlichen Wollüſten ergeben. *V.* Carnale. Voluttuoſo.

¶ huomo ſenſuale, ein ſinnlicher / fleiſchlicher / wolluſtſüchtiger Menſch.

diletti ſenſuali, ſinnliche / fleiſchliche Wollüſte.

Senſualáccio, Adj. ſehr fleiſchlich und Wolluſt-ſüchtig.

Senſualmente, Adv. fleiſchlicher Weis.

Senſualità, Sinnlichkeit / Fleiſchlichkeit / empfindliche Wolluſtſucht. *V.* Carnalità.

Sentenza, Meinung / Urtheil / Spruch / Ausſpruch / Ausſage / it. Meinung / Gutachten / Bedencken / Urtheil / it. Spruch / Lehrſpruch / Lehre.

¶ dar (dettar) prononciar la ſentenza finale, das Endurtheil / den letzten Sentenz ſprechen / (fellen /) den letzten Ausſpruch thun.

haver la ſentenza in contrario, den Spruch / Gerichtsſpruch wider ſich bekommen / die Sach verlieren / einem etwas abgeſprochen werden.

ſecondo la ſentenza de' Dottori, nach der Meinung / Ausſage / nach dem Ausſpruch der Doctoren.

ſentenza commune, probabile, die allergemeineſte / wahrſcheinlichſte Meinung.

ſentenza heretica &c. eine ketzeriſche Meinung oder Lehre.

gli autori di queſta ſentenza, die Autores ſo dieſer Meinung beyfallen / ſo dieſer Meinung ſeynd / ſo dieſe Lehre behaupten.

dir, parlar ſentenze, lauter Sprüche / Lehrſprüche ſprechen / reden.

* ſputar ſentenze, Sprüche ſpeyen / id eſt, ſich hochgelehrt und wolredend erzeigen wollen.

Sentenzietta, Dim. ein kleiner Spruch / ein Sprüchlein.

Sentenzióſo, Adj. voll ſchöner Sprüche / Spruch-reich.

¶ un parlar, uno ſtile &c. ſentenzioſo, eine ſpruch-

ſpruchreiche / lehrreiche Red- und Schreib-Art ꝛc.

Sentenzioſamente, Adv. mit ſchönen und Lehrreichen Sprüchen / Spruchreichlich.

Sentenziare, urtheilen / den Ausſpruch thun / das Urtheil ſprechen oder fällen / it. verdammen / richten.

¶ ſentenziar' uno alla morte, al capeſtro al fuoco &c. einen zum Tod verurtheilen / zum Strang / zum Feuer ꝛc. verdammen.

Sentenziato, geurtheilt / it. verdammt verurtheilt / gerichtet.

¶ fù ſentenziato alla morte, er ward zum Tod verdammt.

Sentimento, Sentimenti, Plur. Regung / Gefühl / Empfindlichkeit / Sinn / it. Verſtand / it. Concept / it. Meinung / Urtheil / Bedencken / Gutachten / Gutdüncken / item Schmertzen / Hertzenleid / Betrübniß ꝛc.

¶ haver ſentimento, das Leben / Regung und Bewegung haben / leben und weben / (ſchweben.) V. Vita. Senſo. Moto.

ſenz' alcun ſentimento, ohne einige Empfindnuß oder Empfindlichkeit.

eſſer di gran ſentimento, von groſſem Witz und Verſtand ſeyn / hoch verſtändig und klug ſeyn.

levar' il ſentimento ad uno, einem den Witz und Verſtand benehmen / einen zum Narren machen. V. Senno. Cervello. Giudicio.

ſpiegar' i ſuoi ſentimenti in iſcritto, ſeine Meinung / ſein Gutachten / ſchrifftlich auffſetzen. V. Concetto.

ve dirò il mio ſentimento, i miei ſentimenti, ich will meine Meinung / Gutachten / Bedencken / Urtheil / meine Gedancken drüber ſagen. V. Parere. Penſiero.

queſti ſono i veri ſentimenti del Rè, das iſt deß Königs eigentliche Meinung / eigentlicher Will / das ſeynd ſeine eigentliche Gedancken. V. Senſo.

con quei ſentimenti di ſtima, favore che &c. mit ſolcher innerlicher Werthhaltung / Neigung welche ꝛc.

ne parlava &c con gran ſentimento, er redete ꝛc. mit groſſer Empfindlichkeit / it. innerlicher Zuneigung und Bewegung darvon. V. Affetto. Forza.

ſentimenti alti, nobili &c. hohe / adeliche ꝛc. Gedancken it. Zuneigungen ꝛc. V. Inclinatione. Genio.

ſentimenti vili, baſſi, verächtliche / nidrige Gedancken / Neigungen.

—— —— &c. con gran ſentimento —— —— &c mit groſſem Hertzenleid / Empfindlichkeit.

perder' il ſentimento, die Empfindlichkeit verlieren / id eſt, nicht mehr fühlen oder empfinden / it. den Verſtand verlieren / närriſch werden. V. Cervello. Senno.

haver gran ſentimento nelle coſe di Dio, eine groſſe Empfindlichkeit / Erfahrnuß / Geſchmack in göttlichen Sachen haben. V. Sentire. Sperimentale. Guſto.

SENZA, [corrumpirt von Barb. Lat. Sentia ſo contrah. ſeyn ſoll von Abſentia &c.] ohne / ſonder / it. in Compoſit. das Teutſche Wörtlein los / un ꝛc.

¶ ſenza ſua ſaputa, ohn ſein Wiſſen / hinter ihm.

ſenza cura &c ſorglos ꝛc.

ſenza pietà, ſenza miſericordia, ohne Barmhertzigkeit.

ſenza pane, ſenza lume, ſenza dinari &c. ohn (ſonder) Brodt / ohne Liecht / ohn Geld ꝛc.

faremo bene ſenza voi, wir wollen wol ohn euch auskommen / wir können eurer wol entrathen oder miſſen.

e ſenza che io foſſi mal trattato da lui, mi negò anche il ſalario, und ohne (über) daß ich übel von ihm gehalten ward / verweigerte er mir noch darzu den Liedlohn.

ſi partì ſenza haver mangiato pur' un boccone, ſenza dir parola &c. er gienge fort ohne daß er noch einen Biſſen gegeſſen hatte / er gienge weg und ſagte nicht ein Wort ꝛc.

ſenza aſpettar' altro commando ſenza dir' a Dio, ohne weitern Befehl zu erwarten / ohne gute Nacht zu ſagen.

ſenza eſſer' invitato, conoſciuto, ungeladen / unbekannter weis.

ſenza ch' alcuno ſe ne accorgeſſe, ohne daß es ein eintziger Menſch konte warnehmen / unvermerckt.

ſenza ſaper chi foſſe, ohne zu wiſſen wer er wäre.

ſtar ſenza, entrathen müſſen.

ſtar ſenza mangiare, ſenza bere &c. ohne Eſſen / ohne Trincken ꝛc. (ungegeſſen / ungetruncken ꝛc.)

trovarſi, reſtar ſenza qualche coſa, etwas nicht haben / eines Dings los / it. beraubt werden.

ſenza queſto fareſte come prato ſenza herba, ohne dieſes wäret ihr wie eine Wieſe ohne Gras.

ſenza altro, ohne anders / ſonder Zweifel / gewiß / unfehlbar. V. Dubio.

verremo ſenz' altro, ſenza fallo, wir werden kommen ohne weiteres Zuſprechen oder Einladen / id eſt, gewiß / ohne Zweiffel. V. Fallo.

ſenza dubio, ohne Zweiffel (Zweiffels ohne.) V. Fallo.

haveva tre figliuoli ſenza più, er hatte drey Kinder und nicht mehr.

ciò ſi farà ſenza queſto, das wird ohne das wol geſchehen.

ſenza l' aiuto di Dio miracoloſo eramo perſi, wann uns GOtt nicht wunderbarlich geholffen hätte / ſo wären wir verloren geweſen.

ſenza coſcino, per gratia, ohne Küſſen / gebt mir kein Küſſen / ich bitt drum.

SEPARARE, [Par. Lat.] ſcheiden / ſondern / abſondern / abtheilen / von einander thun / beyſeiten legen. V. Segregare. Staccare. Dilongare. Mettere. Parte.

¶ ſeparar' una coſa dall' altra, ein Ding vom andern ſondern / abſondern.

le Alpi ſeparano l' Italia dall' Alemagna, die Alp-Gebürge ſcheiden / ſondern Italien von Teutſchland.

ſeparar l' oro dall' argento, das Gold vom Silber ſcheiden.

ſeparar' i duellanti &c. die Rauffende ꝛc. von einander ſcheiden. V. Spartire.

la morte ſola ci potrà ſeparare, der Tod allein wird uns können abſondern / ſcheiden.

Separarſi, ſich ſcheiden / ſich ſondern / abſondern.

¶ ſepararſi da uno, dalla compagnia di uno, ſich von einem / von eines Geſellſchafft abſondern / ſcheiden / oder [in Term. Matrim.] ſcheiden laſſen.

ſepararſi dal mondo, ſich von der Welt abſondern / entäuſſern / entfernen.

il congreſſo ſi ſeparò, die Zuſammenkunfft / der Rath ſonderte ſich von einander / die Herren ſeynd von einander gangen / haben ſich geſchieden.

Separàbile, Adj. was ſich ſcheiden / abſondern / abtheilen ꝛc. läſt.

Separato, geſondert / abgeſondert / abgetheilt / geſchieden / it. Adv. beſonder.

¶ eſſer, viver, ſtar, habitar &c. ſeparato, abgeſondert / geſchieden / abgetheilt ſeyn / leben / wohnen ꝛc.

in un luogo ſeparato, in una camera &c. ſeparata, in einem abgeſonderten / (abſonderlichen) Ort / in einer beſondern Kammer ꝛc. V. Parte.

Separatamente, Adv. abgeſonderter Weis / it abſonderlich / beſonderlich.

Separamento, Separazióne, f. Scheidung / Sonderung / Abſonderung / Abtheilung.

¶ far la ſeparatione, ſcheiden. V. Separare.

SEBELIRE, Sepellire, [Parol. Lat.] begraben / eingraben / verſcharren / einſcharren.

¶ ſepelir' un corpo morto, einen Todten begraben.

ſepelir' un teſoro, einen Schatz begraben / eingraben / verſcharren. V. Interrare.

ſepelir' uno vivo, einen gantz lebendig begraben / eingraben.

Sepolcro, [Parol. Lat.] ein Grab / (wird ſelten gebraucht als nur wie folgt.)

¶ il ſanto Sepolcro (di Criſto.) das heilige Grab (Chriſti.)
città ſan Sepolcro, ſo genannte Stadt in Italien. V. Gram. Orn. pag. 184. ſonſten V. Tomba. Avello.

Sepolcrále, Adj. zum Grab gehörig.

Sepolto, Sepelito, Adj. begraben / vergraben / eingegraben / Met. beygelegt / vergeſſen.
¶ queſte diſcordie e nemiſtà ſono già ſepolte, dieſe Feindſeligkeiten ſeynd ſchon begraben / id eſt, beygelegt / vergeſſen.

Sepoltúra, Begräbniß / it. Grab.
¶ hoggi in figura, domani in ſepoltura, heut rot / morgen todt.
dar ſepoltura ad un morto, einen Todten begraben.
ſepoltura criſtiana, degna, Chriſtliche / ehrliche Begräbniſſe.

† SEPIA, Seppia, Cheppia, [Par. Lat.] Blackfiſch / Dintenfiſch.

† SEPONERE, Seporre, [Par. Lat.] beyſeiten legen / hinlegen / zurücklegen. *V.* Mettere. Parte.

Sepolto, beyſeiten gelegt / hingelegt / zurückgelegt.

Seponimento, Hinlegung / Zurücklegung.

† SEQUESTRO, [Term. di Palaz.] ein Schiedsmann / hinter welchen man ſtrittige Güter hinterlegt / it. ein Arreſt / it. eine Abſonderung.
¶ metter' in ſequeſtro, in Arreſt legen / arreſtiren. V. Arreſto. Sequeſtrare.
tener' in ſequeſtro, in Arreſt halten.
far' il ſequeſtro de' beni, die Güter hinter einen Schiedsmann legen / arreſtiren / verarreſtiren.
levar' il ſequeſtro, den Arreſt aufheben / erlaſſen.

Sequeſtrare, hinterlegen / beyſeiten legen / in Arreſt legen / arreſtiren / it. abſondern.
¶ ſequeſtrar' uno, li beni di uno, eines Güter anhalten und hinter einen Schiedsmann legen.
ſequeſtrar' uno in propria caſa, einen in ſeinem eigenen Haus arreſtiren.

Sequeſtrato, bey einem Schiedsmann abgelegt oder hinterlegt / it. arreſtirt / angehalten.
¶ eſſer ſequeſtrato per qualche tempo, eine Zeitlang arreſtirt / angehalten / it. abgeſondert gehalten werden.

Sequeſtrazione, f. Arreſtirung / Anhaltung / Abſonderung. *V.* Sequeſtro.

SERA, [vom Lat. Serum (diei)] Abend / Abend-Zeit / Abend-Stund. *V.* Notte.
¶ queſta ſera, (ſtaſera.) dieſen Abend.
la ſera, alla ſera, verſo ſera, Adv. deß Abends / it. um den Abend / auf den Abend / um die Abendſtund.
hier ſera, geſtern Abend.
Lunedì ſera, domani ſera, Montag Abend / morgen Abend.
ſi fa (ſi va facendo) ſera, es wird Abend / es nachtet / der Abend kommt herbey. V. Tardi.
* non è ancor ſera a Prato, es iſt noch nicht Abend zu Prato / (wir ſagen) es iſt noch nicht aller Tag Abend.
non vien dì che non venga ſera, es kommt kein Tag / es komme dann auch ein Abend darauf.
in ſul ſare (imbrunir) della ſera, als es Abend worden / um den Abend.
ſera e mattina, Morgens und Abends.
v' impiegerò le ſere dell' inverno, ich will die Winter-Abenden drauf wenden.
buona ſera Signor mio! guten Abend mein Herr!

Serótino, Adj. was ſpät oder ſpäter zeitig (reiff) wird.
¶ orzo ſerotino, Winter-Gerſten.
frutti &c. ſerotini, Spät-Obs / Winter-Obs ꝛc.
pioggia ſerotina, Abendregen / Spatregen.

SERAFINO, [Par. Hebr.] ein (brennender) Seraph.
¶ i Cherubini e Serafini, die Cherubim und Seraphim.

Seráfico, Adj. Seraphiſch / Seraphiniſch.
¶ amore ſerafico, eine Seraphiſche / id eſt, ſtets brennende Liebe gegen GOtt.
il Dottor ſerafico, der Seraphiſche Lehrer / id eſt, S. Bonaventura.

Seraficamente, Adv. Seraphiſcher Weis.

Serbare &c. *V.* Servare &c.

SERE, [Par. antic. nunmehr Meſſere] Herr (über ein Hausgeſind /) it. ſonſten an ſtatt Signore, it. Meiſter. *V.* Meſſere. Sire.
¶ Ser' Antonio, Meiſter Antonius.
* Ser' Agio, Meiſter Bequemlichkeit / der ſein Pferd im Bett ſtrigelte / id eſt, einer ſo alle ſeine Bequemlichkeiten gar genau ſucht. V. Comodo.

SERENO, Adj. [Parol. Lat.] heiter / hell / klar / durchleuchtig. *V.* Chiaro.
¶ cielo, tempo ſereno, heiterer / klarer Himmel / ſchönes / helles Wetter. V. Bello. Tempo.
aria ſerena, heitere / klare / helle Lufft.
occhi ſereni, aſpetto ſereno, faccia, fronte ſerena, ſchöne / helle / klare Augen / ſchönes / freudiges / fröliches it. freundliches Angeſicht.
mente, coſcienza &c. ſerena, ein heiteres / id eſt, freudiges / fröliches / ruhiges Gemüt / Gewiſſen.
vita ſerena e tranquilla, ein freudiges / fröliches und ruhiges Leben.

Sereno, Subſt. das Heitere / der heitere Himmel oder Lufft / it. die Nacht-Lufft.
¶ lucidi ſereni del cielo, die hellglänzende / heitere / klare Himmel.
non ſempre il bel ſereno è nel cielo, es iſt der Himmel nicht allezeit heiter.
il ſereno del cielo, del cuore &c. die Heiterkeit deß Himmels / deß Hertzens ꝛc.
al ſereno, unter dem heitern (blauen) Himmel.
ſtar', dormir' &c. al ſereno, unter dem blauen (heitern) Himmel ſtehen / ſchlaffen ꝛc.
il ſereno mi nuoce, der heitere Lufft / die Abend-Lufft / die Nacht-Lufft ſchadet mir.

Sereniſſimo, Durchleuchtigſter / (ein Ehren-Titul.)
¶ Sereniſſimo Prencipe, durchleuchtigſter Fürſt.
Voſtra Altezza Sereniſſima. Eure Durchleucht / Hoch- oder ChurFürſtliche Durchleucht.
il Sereniſſimo, Ihro Durchleucht.
Sua Altezza Sereniſſima. Ihro Hoch- oder ChurFürſtliche Durchleucht.

Serenità, Heiterkeit / Helle / Klarheit / Durchleuchtigkeit / Klarheit.
¶ ſerenità del cielo, dell' aria, del volto, Heiterkeit deß Himmels / deß Luffts / Freudigkeit / Frölichkeit / it. Freundlichkeit deß Angeſichts.
ſerenità della coſcienza, mente, Heiterkeit / id eſt, Frölichkeit / Freudigkeit und Ruhe deß Gewiſſens / deß Gemüts ꝛc.
Voſtra Serenità, Euer Durchleuchtigkeit.

Serenare &c. *V.* Raſſerenare &c.

Serenáta, Serenada, [Term. Muſic.] ein Abend-Ständlein / eine Abend-Muſic vor einer Thür.
¶ far' una ſerenata ad una Dama, einer Dame ein Abend-Ständlein / eine Abend-Muſic aufmachen laſſen.

SERGENTE, Sargente, [Term. di guerr.] Schergant / Waibel / Feldwaibel / Wachtmeiſter.
¶ (ſergente) maggiore, ein Major / Oberſtwachtmeiſter.
ſergente maggiore generale, General-Wachtmeiſter.

† SERIE, [Par. Lat.] Zeil / Reyhe / aneinander hangende Ordnung. *V.* Ordine.
¶ ridurr' alcune coſe in ſerie, etwas nach der Ordnung einrichten.
io hò delle medaglie ridotte in ſerie, ich habe Schaupfennige / alte Müntzen nach der Ordnung eingerichtet.

ecco

ecco la ſerie dalla mia fortuna, ſihe da die Erzehlung meines Glücks und Unglücks/ ſihe wie es mit nacheinander gegangen iſt.

† SERIO, Serióſo, Adj. [Parol. Lat.] ernſtlich/ ernſthafftig/ was einen Ernſt braucht. *V.* Grave.

¶ coſe ſerie, ernſtliche Sachen/ die ernſtlich müſſen behandelt werden. V. Importante. Grave.

ſtar' in ſul ſerio, ſich ernſthafft/ gravitätiſch halten/ it. ſchmollen/ id eſt, nicht lachen. V. Fermo.

parlar' in ſu'l ſerio, in Ernſt von der Sache reden. V. Senno.

volto (aſpetto) ſerio (ſerioſo,) coſtumi, tratti ſerioſi, ein ernſthafftes Geſicht/ ernſthaffte/ gravitätiſche Sitten/ Weiſen.

habito ſerioſo, ein ernſthafftes/ id eſt, erbares Kleid.

Serioſamente, Adv. ernſtlich/ ernſthafftiglich/ it. gravitätiſch.

¶ parlar &c. ſerioſamente, ernſthafft reden ꝛc. V. Gravemente.

Serioſità, Ernſthafftigkeit/ Gravität.

SERMONE, m. [Parol. Lat.] eine Rede/ it. eine (kurtze) Predigt/ (kurtze) Ermahnung oder Vermahnung. *V.* Diſcorſo.

¶ ſermone priſco, die alte Redart/ die Weiſe zu reden der Altvätter.

far' un ſermone, eine Predigt oder Vermahnung halten. V. Predica.

Sermoncino, Dim. eine kleine/ kurtze Vermahnung oder Predigt.

Sermoneggiare, predigen/ eine Rede oder Vermahnung ablegen.

Sermoneggiatore, ein Prediger/ it. einer ſo fleiſſig in alle Predigten gehet.

SERO, [Parol. Lat.] Molcken/ Schotten/ Käs-Waſſer.

Seróſo, Adj. molckigt.

¶ humori ſeroſi, molckige Feuchtigkeit im Leibe.

Seroſità, die molckigte Feuchtigkeit.

¶ ſeroſità del ſangue, das Blut-oder Glied waſſer.

SERPERE, Serpire, [Par. Lat.] kriechen/ ſchleichen/ ſchlangenweis gehen. *V.* Serpeggiare. Striſciare.

¶ andar ſerpendo per terra, über die Erde kriechen/ ſchleichen.

i vermi ſerpono, die Würme kriechen.

l' ellera ſerpe per le muraglie, der Epheu ſchleichet/ kriechet/ (wächſt) die Maur hinauf.

queſti mali ſerpevano, (andavano ſerpendo) a poco a poco fin nella Germania, dieſes Unheil ſchliche allgemach ſo gar bis in Teutſchland/ dieſe Kranckheit ſtreckte/ breitete ſich allgemach bis in Teutſchland aus.

Serpa, ein Minuten-Rad in einer Schlaguhr.

Serpare, ſchleichen wie das Minuten-Rad in der Uhr.

Serpente, kriechend/ ſchleichend/ Met. zunehmend.

¶ un mal ſerpente, ein weiterſchleichendes und immer zunehmendes Ubel oder Schaden.

Serpente, c. Serpe, f. eine Schlange.

¶ una ſerpe veleno ſa, eine gifftige Schlange/ Met. ein ſehr zorniger/ it. ſehr boshaffter Menſch/ it. eine Laſterzunge/ eine böſe Zunge/ ein loſes Laſtermaul.

allevarſi la ſerpe in ſeno, ihm eine Schlange im Schoß ernähren.

una ſpoglia di ſerpe, ein Schlangen-Balg.

Serpentello, Serpicella, Dim. eine kleine Schlange/ it. ein Blindſchleich.

Serpentino, Serperaſtro, Adj. von Schlangen Art/ it. Subſt. Schlänglein.

¶ veleno ſerpentino, Schlangengifft.

natura ſerpentina, ſerperaſtra, Schlangennatur/ Schlangenart.

pietra ſerpentina, marmo ſerpentino, Schlangenſtein/ ſerpentiniſcher Marber.

il ſerpentino del moſchetto, der Hahn an einer Muſquete.

Serpentina, Serpentária, Schlangenkraut.

Serpeggiare, Serpicolare, Idem was Serpere, ſchleichen/ kriechen/ Met. allgemach zunehmen/ it. ſich ſchlingen/ ſich ſchläncken/ ſchlangenweis gehen/ oder gekrümmt ſeyn.

¶ ſerpeggiar col cavallo, das Pferd Schlangen-weis tummeln.

il fiume cola ſerpeggiando, der Fluß rinnet Schlangen-weis.

Serpeggiante, Serpicoláto, ſich ſchlanckend/ ineinander geſchlungen/ ſchlangenweis gekrümmt. *V.* Biſcia &c.

Serpiggine, f. ſchleichendes (wir ſagen) wildes Feuer.

Serpillo, Serpollino, Sermollino, Quendel/ Kundelkraut.

† SERQUA, eine Zahl von 12. id eſt, ein Dutzet.

¶ una ſerqua di nova &c. ein Dutzet Eyer ꝛc.

SERRARE, [von Sera, ein Schloß/ und Barb. Lat. Serare] ſchlieſſen/ zuſchlieſſen/ verſchlieſſen/ ſperren/ verſperren/ zuſperren/ zuthun/ it. feſt/ eng zuſammen trucken/ ſchlagen oder ziehen. *V.* Chiudere.

¶ ſerrar la porta, fineſtra, gli occhi, die Thür/ die Fenſter/ die Augen zuthun/ verſchlieſſen.

perduti (rubbati) i buoi ſerrar la ſtalla, nach verlornen oder geſtohlenen Ochſen den Stall zuſperren.

ſerrar' a chiave, a locchetto ò cadenaccio, mit dem Schlüſſel/ mit einem Henckſchloß verſperren/ zuſperren.

al ſerrar delle porte, bey Schlieſſung/ Sperrung der Thore.

ſerrar la bottega, la ſcuola &c. den Kramladen/ die Schul ꝛc. zuſperren/ zuthun/ id eſt, aufgeben/ kein Krämer oder Kauffmann/ noch Schulmeiſter mehr ſeyn wollen.

ſerrar' un occhio. V. Occhio.

ſerrar le mani in un pugno, die Hände zuſammenſchlieſſen/ eine Fauſt machen.

ſerrar' il paſſo, camino, porto, den Paß/ den Weg/ den Durchzug verſperren/ verbauen/ den Port verſchräncken. V. Tagliare.

ſerrar' uno in camera, einen in ſeine Kammer verſperren/ einſperren. V. Inſerrare. Rinchiudere.

ſerrar fuori, hinausſchlieſſen/ hinausſperren.

ſerrar qualche coſa nel ſuo petto, etwas in ſein Hertz verſchlieſſen/ Met. fleiſſig mercken und behalten. V. Naſcondere.

ſerrar' il mercato, den Kauff ſchlieſſen. V. Concludere.

al ſerrar del giorno, als ſich der Tag ſchloſſe/ id eſt, um den Abend.

ſerrar la gola, il petto ad uno, einem die Kähl/ die Bruſt zudrucken/ id eſt, einen erſticken/ würgen. V. Strozzare. Suffocare. Strangolare.

il catarro, il fumo &c. gli ſerrò il petto, der Catharr/ der Rauch erſtickte ihn.

ſerrar la mano ad uno, einem die Hand drucken. V. Stringere.

ſerrar la tela nel teſſere, das Tuch im Weben feſt ſchlagen/ feſt würcken.

ſerrar' il cuore ad uno, einem das Hertz ſchwer machen/ einen ängſtigen. V. Angoſciare. Premere.

ſerrar le file, die Glieder ſchlieſſen/ zuſammenſchlieſſen.

ſerrar' il nemico, den Feind ſperren/ verſperren/ in die Mitte faſſen.

ſerrar' i caratteri, le linee, die Buchſtaben/ die Linien eng zuſammenſchlieſſen.

queſti cibi ſerrano il corpo, dieſe Speiſen ſchlieſſen/ id eſt, ſtopffen/ verſtopffen den Leib. V. Aſtringere. Coſtringere. Coſtipare.

Serrarſi, ſich verſperren/ verſchlieſſen/ einſperren. *V.* Chiuderſi. Rinchiuderſi.

¶ ſerrarſi in camera, ſich in ſeine Kammer verſperren.

ſerrarſi, (aſſerrarſi, riſerrarſi) bene, ſtrettamente, ſich wol zuſammenſchlieſſen/ die Glieder ſchlieſſen.

ſerratevi un poco, Signori, per far luogo a queſto cavalliere, rucket ein wenig

zuſammen/ ihr Herren/ um dieſem Herrn Platz zu machen.

Serràbile, Adj. ſchlüſſig/ ſperrig/ was ſich verſperren oder zuſchlieſſen läſt.

Serráto, Adj. geſchloſſen/ eingeſchloſſen/ verſperrt/ zugeſchloſſen/ zugeſperrt. *V.* Chiuſo

¶ ſerrate le porte, wann die Thore verſperrt/ zugeſchloſſen ſeynd.

trovar l'uſcio ſerrato, die Thür verſchloſſen/ verſperrt/ zu ꝛc. finden.

camini, ſtrade, paſſi, porti &c. ſerrati, verſperrte / verhauene Wege Straſſen/ Päſſe ꝛc.

panno ben ſerrato, feſt geſchlagenes oder gewürcktes Tuch.

haver' il ventre, corpo ſerrato, einen verſchloſſenen / verſtopfften Leib haben / keinen Stul oder Eröffnung haben. V. Coſtipato. Suttico.

tener' una coſa ſerrata, etwas verſperrt/ verſchloſſen/ it. feſt halten.

ſchiere, file ben ſerrate (afferrate,) wol und feſt zuſammengeſchloſſene Troppen und dero Glieder.

il fiume è ſerrato di ghiaccio, der Fluß iſt zugefroren.

marciar ſerrato, mit verſchloſſenen Gliedern marſchiren.

Serráglio, ein verſchloſſener / it. mit Mauern eingefangener Ort/ it. deß Türckiſchen Käiſers ſo genanntes Frauenhaus.

¶ un ſerraglio di pali, eine Stackete/ Pfalſchantz. V. Raſtrello. Recinto. Steccato. Chioſtro &c.

un ſerraglio di carri, Wagenburg.

l'eunuco ſopraſtante del ſerraglio (ſerragliere,) der Verſchnittene ſo über das Türckiſche Frauenhaus beſtellt iſt.

Serragliare, Aſſerragliare, Inſerragliare, zuſchlieſſen/ verſchrencken/ verbauen/ verſchlieſſen. *V.* Barrare. Barricare. Sbarrare.

¶ ſerragliar le vie publiche, i paſſi, die Straſſen/ die Wege/ die Päſſe verbauen/ verſperren.

Serramento, Sperrung/ Verſperrung/ Verſchlieſſung.

¶ ſerramento di gola, Kählſucht/ Halsgeſchwer. V. Angina. Squinantia &c.

Serratúra, m. ein Schloß/ Sperrſchloß.

¶ romper le ſerrature, die Schlöſſer zerbrechen.

ſerratura a riſcontri, a ingegni, ein ſchlieſſendes Schloß/ ein Schloß mit einem Ingericht.

ſerratura doppia, tedeſca, ein doppeltes Schloß/ (Teutſches Schloß.)

Serrame, Serrami, Plur. Schloß oder Schlußwerck / id eſt, Rigel / Bänder / Schlüſſel / und was zum Sperren und Schlieſſen gehört.

¶ fate voi fare la porta, ch' io farò far i ſerrami, laſſet ihr die Thür machen / ich will das Geſperre machen laſſen.

Serva, Servaggio &c. *V.* Servire &c.

SERVARE, Serbare, [Parol. Lat.] behalten / aufbehalten / aufheben / verſparen / verwahren / it erhalten / retten / erretten. *V.* Salvare &c.

¶ ſervar (ſerbar) qualche coſa lungo tempo, etwas lang behalten / aufbehalten / aufheben / verwahren. V. Conſervare.

ſervar l' heredità al figliuolo, dem Sohn die Erbſchafft aufheben

ſervar la vita, la riputazione, la fama ad uno, einem das Leben / die Reputation / den guten Nahmen erhalten / retten. V. Salvare.

ſervar' uno in vita, einen im (beym) Leben erhalten.

la fortuna ti ſerba a grand' honori, ad altri impieghi, a più gravi colpi, das Geſchick hält (hebt) dich noch auf / bewahrt dich noch zu groſſen Ehren / zu andern Verrichtungen / zu ſchwereren Streichen ꝛc. V. Riſerbare.

ſervar qualche coſa nella mente, memoria, etwas im Sinn / im Gedächtnuß behalten. V. Riſerbare.

ſervar' uno in prigione, einen in Verhafft halten / behalten / aufbehalten / verwahren. V. Guardare. Cuſtodire.

ſervar' i commandamenti, la legge, gli ordini, die Gebotte / das Geſetz / die Befehle halten / denen nachleben. V. Oſſervare.

ſervar la caſtità, die Keuſchheit halten. V. Oſſervare.

ſervar' il decoro, la mediocrità, die Zierde in acht nehmen / ſich verhalten wie es einem jeglichen in ſeinem Stand wol anſteht / it. Maß und Ziel halten. V. Mantenere.

ſervar la promeſſa, la parola, fede, il patto, das Verſprechen / das Wort / die angelobte Treue / den Bund halten. V. Tenere. Attenere.

Servarſi, Serbarſi, Riſerbarſi, ſich (ihm) aufbehalten / vorbehalten.

¶ ſervarſi (ſerbarſi) a fare qualche coſa ad un altro tempo, ihm etwas auf eine andere Zeit zu thun vorbehalten. V. Riſerbarſi.

queſto vino ſi ſerba, queſti frutti &c. ſi ſerbano, dieſer Wein hält ſich / ſtehet nicht ab / wird nicht ſaur / dieſe Früchte ꝛc. halten ſich / bleiben / verderben oder verfaulen nicht.

Servábile, Serbábile, Serbaticcio, Serbatoio, Adj. haltſam / was ſich halten / aufbehalten / aufheben / verwahren läſt.

¶ vini, frutti &c. ſervabili, Wein / Früchte ſo ſich halten / ſo da bleiben / Haltobs / Winterobs.

Servatoio, Serbatoio, Subſt. Behalter / ein Kaſten / it. ein Weyer / Fiſchbehalter / Fiſchgrube.

Servatore, ein Erhalter / Erlöſer / Retter / Erretter / ein Heiland.

¶ Servator del mondo, Heiland / Erlöſer der Welt. V. Salvatore.

Servietta &c. *V.* Salvietta.

Servile &c. *V.* ſeq.

SERVIRE, [Par. Lat.] dienen / aufwarten / it. auftragen / aufdienen ꝛc.

¶ ſervir' ad uno, oder uno per ſalario, einem um den Lohn dienen / aufwarten / zu Dienſten ſeyn.

ſervir da ſchiavo, als ein Sclav / Gefangener / Leibeigener dienen.

niſſuno può ſervire due Padroni, keiner kan zween Herren dienen.

ſto bene per ſervirvi (ſervirla,) ich bin noch wolauf dem Herrn zu dienen.

ſervir' a Dio, al mondo, al ventre, alla carne, a gli appetiti, GOtt / der Welt / dem Bauch / dem Fleiſch und ſeinen Begierden dienen.

ſervir bene, male, fedelmente, ſollecitamente, wol / übel / treulich / fleiſſig dienen / aufwarten.

aſſai domanda, chi ben ſerve e tace, der begehrt genug / welcher wol dient und ſtill ſchweigt.

voler ben ſervire, wol dienen wollen / id eſt, ſchmeichlen / den Daumen drehen. V. Adulare.

ſervir' in cucina &c. in der Küche dienen / id eſt, dem Koch / ein Küchen-Jung oder Maad ꝛc. ſeyn.

ſervir' a tavola (la tavola,) zu Tiſch dienen / bey der Taſel aufwarten.

ſervir la (alla) meſſa, zur Meß dienen.

ſervir' una Dama, einer Dame aufwarten / id eſt, um ſie freyen oder buhlen / cortiſiren. V. Corteggiare.

ſervir' una dama, einer Weibsperſon in Unzüchten um den Lohn aufwarten. V. Servitio.

ſervir' un debito, eine Schuld abdienen / id eſt, mit Dienen bezahlen.

ſervir' uno in qualche coſa, einem in etwas dienen / helffen / beyſtehen, an die Hand geben / behülflich ſeyn. V. Aiutare. Favorire. Compiacere.

ſervir' uno di qualche coſa, einem mit etwas dienen / bedienen / verſehen / it. an die Hand geben / it. vorſtrecken / leihen. V. Accomodare. Fornire &c.

ſervir' uno di danari, di cavalcatura &c. einem mit Geld / mit einem Pferd dienen / an die Hand geben.

vi ſervirò di mille ſcudi ſe volete, ich will euch mit 1000. Gülden dienen / helffen / ich will ſie euch (leihen / vorſtrecken / thun) wann ihr wollet. V. Impreſtare.

non poſſo ſervirvi adeſſo, ich kan euch anjetzo nicht dienen / nicht helffen.

ſervir le vivande, die Speiſſen anrichten / auftragen / it. vorlegen. V. Portare. Tavola.

ſervir' i frutti, i confetti &c. die Früchte / das Obs / das Confect ꝛc. auftragen.

ſervir di carne (di graſſo) di magro, Fleiſch-Speiſen / Faſten-Speiſen auftragen.

ſervir di cucina, di credenza, warme Speiſen / Kaltes / it. Früchte und Confect auftragen. V. Cucina. Credenza.

ſervir' uno di molte vivande, magnificamente, da Prencipe, einen mit vielen Speiſen / herꝛlich / fürſtlich bedienen / id eſt, tractiren. V. Trattare. Regalare.

queſta vivanda ſi ſerve co' naranzi &c. và ſervita in brodetto &c. dieſe Speis wird mit Pomerantzen aufgetragen / wird in einer guten Brühe angerichtet.

ſervir' uno di coppa, di coltello, eines Mundſchenck / eines Vorſchneiders ſeyn. V. Coppiere. Trinciante.

egli mi ſerve di ſpenditore, di cuoco, er iſt iſt mein Einkauffer / mein Koch ꝛc.

a Diogene una botte ſerviva di caſa e la mano di bicchiere, deß Diogenes Haus war ein Faß und ſein Becher war ſeine Hand.

Servire, dienen / helffen / nützlich ſeyn. V. Giovare &c. Utile &c.

¶ ſervir per avviſo, per governo, zur Nachricht / zur Warnung dienen.

che vi ſerva, welches euch zur Nachricht diene.

queſta coſa mi ſerve, dieſes Ding dienet mir wol / hilfft mir viel.

a che ſerve? worzu dienet es / worzu hilffts?

queſta coſa non mi ſerve, dieſes Ding dienet / taugt / hilfft mir nichts / ſtehet mir nicht an. V. Piacere. Aggradare.

queſta medicina ſerve contro la gotta, dieſe Artzney dienet / hilfft / taugt wider das Zipperlein.

queſta veſte hà aſſai ſervito, non può più ſervire, dieſes Kleid hat gnug gedienet / es iſt nichts mehr nütz.

queſto può ſervire in ogni tempo, in ogni luogo, e in qualũque occaſione, das kan zu allen Zeiten / an allen Orten / und in allen Gelegenheitẽ dienlich ſeyn.

queſto non ſerve che per ornamento &c. dieſes dienet nur zur Zier ꝛc.

Servirſi, ſich bedienen / brauchen / nutzen / ſich vorlegen.

¶ ſervirſi di qualche coſa overo perſona, ſich eines Dings oder Perſon bedienen / gebrauchen. V. Valerſi.

ſervirſi bene o male di qualche coſa, ſich eines Dings wol oder übel bedienen / gebrauchen.

ſervirſi di qualche vocabolo, ſich eines Worts gebrauchen.

ſervirſi di medicina, Artzney gebrauchen

V. S. ſene ſerva, der Herꝛ bediene ſich deſſen / er gebrauche es.

poco poſſo ſervirmi della ſua perſona, ich kan mich ſeiner Perſon wenig bedienen / ich kan ihn wenig gebrauchen / nutzen.

vuol V. S. ch'io la ſerva? Reſp. io mi ſervo da me, will der Herꝛ daß ich ihm vorlege? Reſp. ich lege mir ſelbſt vor.

Servente, Adj. dienend / it. gehorſam / unterthänig / dienſthafft / it. Subſt. Diener / Dienerin.

¶ ella era molto ſervente al marito, ſie ware ihren Ehemann ſehr gehorſam und unterthänig / ſie erzeigte ſich ſehr dienſthafft gegen ihm. V. Soggetto. Ubbidiente.

un mio, una mia ſervente, einer meiner Diener / eine meiner Mägde.

li ſerventi di caſa, die Diener / das Geſind / Hausgeſind / Dienſtbotten.

le dame ſerventi, die aufwartende / oder zur Aufwartung beſtellte Dames.

gentilhuomini, cavallieri ſerventi, aufwartende Cavalliers.

Servito, Part. gedient / bedient / aufgewartet / aufgepaſſt / auf den Dienſt gewartet.

¶ eſſer ſervito, bedient werden.

ſarete ſervito, V. S. ſarà ſervita, ihr werdet bedient werden / der Herꝛ ſoll bedient werden. V. Ubbidito.

eſſer ben (mal) ſervito da uno, wol / übel von einem bedient / verſehen / tractirt / aufgewartet / an die Hand gegangen ꝛc. werden.

eſſer ſervito di qualche coſa, einem mit etwas gedient ſeyn / etwas gern haben.

ſe V. S. è ſervita, wann dem Herꝛn damit gedienet iſt / wann es dem Herꝛn beliebt / wofern er es verlangt.

reſtar ſervito, ſich belieben laſſen / it. vorlieb nehmen.

V. S. reſti ſervita di venir con eſſo noi, der Herꝛ laſſe ſich belieben / gefallen / der Herꝛ ſeye gebeten mit uns zu kommen.

V. S. reſterà ſervita di &c. der Herꝛ wird ſich belieben (gefallen) laſſen / wird uns den Gefallen thun ꝛc.

V. S. reſti ſervita di credere ch'io ſono &c. der Herꝛ geruhe / wolle ſich gefallen laſſen zu glauben daß ich bin ꝛc.

un ben-ſervito, ein Urlaub- oder Abſchieds-Brieff / eine Zeugſchrifft oder Zeugniß / daß einer wol und treulich gedient habe.

Servitóre, Servidóre-trice, Diener / Aufwärter-in / Knecht / Magd.

¶ prender, tener ſervitore, einen Diener aufnehmen / halten.

porſi per ſervitore di alcuno, ſich in eines Dienſt begeben / in Dienſt einſtehen / eines Diener werden.

ſervitor di V. S. deß Herꝛn ſein Diener. V. Gram. Orn. pag. 129. V. Schiavo.

humiliſſimo, obligatiſſimo, affezzionatiſſimo, divotiſſimo, prontiſſimo &c. ſervitore, ſein demütigſter / verpflichtſter / geneigſter / ergebenſter / fertigſter Diener / Knecht ꝛc. V. Ibidem.

io ſono molto ſervitore alla ſua natione, ich bin eurer Nation beſonderer Diener / id eſt, ich bin derſelben geneigt / zugethan. V. Inclinato. Schiavo.

io ſono antico ſervitore della caſa ſua, ich bin ein alter Diener ihres Hauſes und Geſchlechts.

potendo farvi qualche altro piacere, ſarò ſempre prontiſſimo, ma quanto all' impreſtar quadrini, ſono ſuo ſervitore, kan ich in was anders behülfflich ſeyn / ſo ſoll es williglich geſchehen / aber was Geld leyhen anbelangt; bin ich ſein Diener / id eſt, das thue ich nicht.

antico, fedele, buon ſervitore, ein alter / getreuer / guter Diener.

ſervitor d'una dama, ein Diener / Aufwarter / Freyer / Buler einer Dame. V. Cortigiano. Drudo.

Servitoretto, Servitoruccio, Dim. ein Herꝛn-Dienerlein / ein elendes Knechtlein / der ſich gleichwol viel einbildet.

Servo, Serva, leibeigener Knecht oder Magd / ein Sclav-in. V. Schiavo.

¶ humiliſſimo ſervo, ſein demütigſter Knecht. V. Servitore.

un gran ſervo di Dio, ein groſſer / eiffriger Knecht deß Herꝛn oder Diener GOttes.

Servaggio, Dienſtbarkeit. V. Servitù. Schiavitù.

Servigio. V. Servizio.

Servile, Adj. knechtiſch / niederträchtig. V. Baſſo. Vile.

¶ meſtiere, arte, habito, ufficio, condizione ſervile, ein knechtiſches Gewerb / ein Knechts-Kleid / knechtiſches / niederträchtiges Amt / der Knecht-Stand.

animo, mente, humóre ſervile, knechtiſches / niederträchtiges / feiges Gemüt.

timor ſervile, knechtiſche Furcht.

atti, opere ſervili e baſſe, knechtiſche Wercke / id eſt, welche nur den unterſten Knechten und Mägden zuſtehen.

Servilmente, Adv. knechtiſcher / niederträchtiger Weiſe.

Servilità, knechtiſche Weis.

Servilire, Inſervilire, knechtiſch / niederträchtig geſinnt werden.

Servilito, Inſervilito, knechtiſch / niederträchtig geworden.

Servitù, Dienſtbarkeit / Unterthänigkeit / Sclaverey / Bottmäſſigkeit / it. Dienſtfertigkeit / willige Dienſte.

¶ ridurr' uno alla ſervitù, ſotto la ſervitù, einen zum Knecht / Sclaven / Unterthanen (unterthänig) machen / unter

unter ſeine Botmäſſigkeit bringen. V. Giogo. Soggiogere. Schiavitù.
viver' in ſervitù, in der Dienſtbarkeit / in der Sclaverey leben.
ſervitù turchesca, Türckiſche Dienſtbarkeit / Sclaverey. V. Cattività.
la mia lunga ſervitù, mein langes Aufwarten und Dienen.
far ſervitù ad una zitella, damigella, einem Mägdlein oder Fräulein aufwarten / auf den Dienſt warten / id eſt, dieſelbige freyen oder um ſie bulen. V. Corteggiare. Amoreggiare. Vagheggiare. Corte.
profeſſar ſervitù ad uno, [Term. Compl.] ſich einem verbunden bekennen / it. einen ſonderlich ehren und lieben. V. Affetto. Inclinatione.
confermar, ratificar la ſua ſervitù, ſeinen Dienſt / ſeine Dienſte wider bekräfftigen / ratificiren.
la mia ſervitù continouata, inalterabile, meine ſtetige / unveränderliche Dienſtfertigkeit.

Servitù, [Nom. Collect.] das Geſind / Hausgeſind / die Diener / Dienſtboten. *V.* Famiglia. Gente.
¶ la mia ſervitù, meine Leute / meine Diener / mein Geſind.
quando la ſervitù mangia, wann das Geſind über Eſſen ſitzt.

Servietta &c. *V.* Salvare. Salvietta &c.

Servizio, Servigio, Dienſt / Aufwartung.
¶ offerirſi tutto pronto al ſervizio altrui, ſich gantz fertig / bereit / willig zu eines Dienſt (einem zu Dienſt) darbieten / antragen.
eſſer', ſtar' al ſervizio di uno, in eines Dienſten ſeyn / einem dienen / aufwarten / it. zu eines Dienſten und freyer Diſpoſition ſeyn. V. Commando. Cenno
egli è a mio ſervizio, er iſt zu meinen Dienſten / er thut was ich will.
tutto è al ſervizio di V. S. alles iſt zu deß Herrn ſeinen Dienſten / er mag darmit walten und ſchalten nach ſeinem Wolgefallen.
darſi a far qualche coſa, al (in) ſervizio di uno, ſich zu (in) eines ſeinen Dienſt begeben / einem etwas zu Dienſt thun.
il ſervizio di Dio, der Dienſt GOttes.
attender' al ſervizio di Dio, dem Gottesdienſt abwarten / GOtt dienen.
per maggior ſervizio di Dio, zu mehrerer Ehre und Dienſt GOttes.
render, far ſervizio ad uno, einem einen Dienſt thun / leiſten / erweiſen. V. Servire.
queſto huomo, queſta medicina &c. mi fà, mi ha fatto gran ſervizio, ne ricevo gran ſervizio, dieſer Menſch / dieſe Artzney thut mir / hat mir einen groſſen Dienſt / id eſt, Hülffe gethan / hat mir viel geholffen / genutzt / ich ſpüre / empfinde groſſen Nutzen und Hülffe darvon. V. Beneficio. Giovamento.
applicar' (metter', porr') uno al ſervizio, entrar' al ſervizio di uno, ſtar' (rimaner') al ſervizio, partirſi dal ſervizio di uno, einen zu eines Dienſt ſetzen / bey einem in Dienſt einſtehen / bey einem in Dienſt ſeyn / (einem bedient ſeyn /) aus eines Dienſt tretten (ausſtehen)
far' un ſervizio ad uno, einem einen Dienſt / eine Freundſchafft / einen Gefallen thun. V. Favore.
fatemi queſto ſervizio, thut mir dieſen Dienſt / Gefallen / Freundſchafft.
quanti ſervizii vi ho fatto? wie viel Dienſte / Freundſchafften / Gutthaten hab ich euch nicht ſchon gethan?
gente di buon ſervizio, Leute von gutem Dienſt / id eſt, ſo gute Dienſte verrichten können. V. Agguerrito. Bravo. Scelto.
* far' il ſervizio, den Dienſt verrichten / id eſt, zu Stul gehen.
far' il ſervizio pulito. V. Pulito.
far' il ſervizio ad uno, einem einen Dienſt thun / id eſt, ein Cliſtier geben. V. Serviziale.
far' il ſervizio per uno, [Fraſ. di Aſſaſſ.] jemand / einem anderen zu Dienſt / oder ums Geld / umbringen.
* far' il ſervizio ad una, mit einer fleiſchlich zu thun haben / id eſt, der ſo es von uns begehrt hat.

Servizio, ein Dienſt / id eſt, ein Geſchäfft / Verrichtung / eine Arbeit. *V.* Affare.
¶ ho da far' un ſervizio, ich hab einen Dienſt / id eſt, ein Geſchäfft zu verrichten.
far molti ſervigi in un viaggio, viel Dienſte / viel Geſchäffte auf einen Gang verrichten. V. Meſſaggio.
andar', mandar' uno per un ſervizio, einen um einen Dienſt / um etwas ſchicken.
eſſer molto atto, ammaeſtrato, deſtro in qualche ſervizio, in einer Verrichtung / in einer Sache ſehr bequem / tüchtig / fertig / geſchickt ſeyn.
apparecchiò ogni coſa atta a tal ſervizio, er machte alles fertig / was zu ſolchem Dienſt / id eſt, hierzu tauglich ſeyn möchte.
adoperar' uno ad ogni vil ſervizio, einen zu allerley verächtlicher Arbeit gebrauchen.
far' i più vili ſervizii di caſa, die allerverächtlichſte Haus-Arbeit verrichten.

Servizio, eine Tracht Speiſen (den Tiſch einmal zu beſetzen) it. ein Gericht. *V.* Meſſo. Piatto.
¶ ſervizio di cucina, eine Tracht aus der Küchen / id eſt, von gekochten oder warmen Speiſen. V. Cucina.
ſervizio di credenza, eine Tracht von der Credentz / id eſt, von Confect / Obſt und dergleichen. V. Credenza.
ſervizio di cantina, eine Tracht aus dem Keller / id eſt, das Getränck ſo aufgeſetzt oder geſpeiſt wird.

Servizio, [von Barb. Lat. Miniſterium] Tiſch- oder Tafel-Geräth / als Schüſſeln / Teller / Meſſer / Gabel / Löffel / Saltzfaß ꝛc.
¶ un bel ſervizio d' argento &c. ein ſchönes Service von Silber ꝛc.

Servizietto, Servigietto, Dim. ein Dienſtlein / it. ein kleines Geſchäfftlein / nicht gar wichtige Verrichtung.
¶ faceva ambaſciate e ſimili ſervizietti alle perſone, er truge Poſten und ware den Leuten in dergleichen Dienſtlein zu Willen.

Serviziále, Servigiale, m. Cliſtier-ſprütze / it. ein Cliſtier / it. ein Aufwarter / Aufwarterin in einem Spital oder Frauen-Cloſter.
¶ dar', metter' (applicar') un ſerviziale ad uno, einem ein Cliſtier geben / beybringen. V. Criſteo.
un ſerviziale di latte, ein Cliſtier von friſcher Milch / Met. ſonſt was.

† SESSANTA. [Lat. Sexaginta] Sechszig.
¶ ſeſſanta ſcudi, ſechszig Thaler.
nel ſeſſanta, im Jahr 1660.

Seſſanténa, Seſſantina, Subſt. eine Zahl von Sechszigen / ein Schock.

Seſſanteſimo, der Sechszigſte.

Seſſangolare, Adj. ſechseckigt.

Seſſagenário, ein ſechszigjähriger Alter.

† SESSO, [Lat. Sexus] Geſchlecht / Art.
¶ ſeſſo virile, männliches Geſchlecht.
creatura dell' uno e dell' altro ſeſſo, beydes Geſchlechts / ein Mannweib / ein Zwitter. V. Hermafrodito.
ſeſſo feminino, femineo, femineſco, das weibliche Geſchlecht
l' orgoglio, li coſtumi inſopportabili di queſto ſeſſo, die Hoffart / die unerträgliche böſe Sitten dieſes Geſchlechts / id eſt, der Weiber / deß Frauenvolcks.

SESTO, Adj. [Lat. Sextus] der ſechſte.
¶ il ſeſto giorno &c. der ſechſte Tag ꝛc.

Seſta, [Lat. Sexta] ſo genanntes Stunden- oder Chor-Gebet.

Seſtaio, Sechſter oder Seſter (eine Korn- ꝛc. Maß.) *V.* Staio.

Seſtile, m. [Term. Aſtrol.] ein geſechster Schein.

Seſtina, eine Zahl von Sechs / it. ein Geſetz von ſechs Verſen alſo genannt.

Seſtiere, un ſeſto, ein Sechstheil.

Seli-

Seſtiplicare, Seſtuplicare, ſechsfältig doppeln.

SESTO, Seſta, [von Stillſtehung deß einen Fuſſes / wie Ferrar. erachtet] ein Circkel / Met. Maß / Ziel / Beſcheidenheit. *V.* Compaſſo. Circolo.

¶ aggiuſtar le coſe ſue co' punti di ſeſto, ſeine Sachen alle nach dem Compaß oder Circkel abmeſſen / id eſt, ſein ordentlich anſchicken / gar genau und auf ein Häarlein geben. V. Bilancia.

metter' ogni coſa in ſeſto, alles in ſeine / gute Ordnung bringen / alles fein ordnen / ſchicken / fertig machen ꝛc. V. Aſſettare.

porr' ſeſto al ſuo bere &c. ſeinem Trincken ꝛc. Maß und Ziel ſetzen / daſſelbige mäſſigen. V. Miſura. Modo.

cavar' uno di ſeſto, einen aus ſeiner Ordnung bringen / it. einen verwirren / it. zornig machen. V. Seminato.

SETA, Lomb. Seda, [Lat. Sericum] Seiden.

¶ drappo &c. di ſeta, Seiden-Zeug ꝛc.

veſtito di ſeta, ein Seiden-Kleid.

portar ſete e velluti, Sammet und Seiden tragen. V. Gram. Ornat. p. 165.

cordone di ſeta, Seiden-Schnur.

mercante di ſete, Seidenhändler.

ſeta da cucire, da ricamo, Näh-Seiden / Stepp-Seiden.

ſeta grezza, rohe Seiden.

Setaiuólo, ein Seidenarbeiter / Wircker / Spinner / it. Seidenhändler.

Setanino, ein ſo genannter Seiden-Zeug.

Setaccio &c. *V.* Staccio &c.

SETE, f. [Lat. Sitis] Durſt / Met. Verlangen / Begierd.

¶ haver ſete, Durſt haben / einen dürſten / durſtig ſeyn.

morir di ſete, Durſts ſterben / it. ſehr groſſen Durſt haben. V. Morire. Traſelare.

quelli cibi fanno (mettono) ſete, dieſe Speiſen machen / erwecken Durſt.

ſpegner, ſcacciar la ſete, den Durſt löſchen / ſtillen. V. Diſſetarſi.

beati coloro che hanno fame e ſete della giuſtizia, ſelig / die da hungert und durſtet nach der Gerechtigkeit.

ſete delle coſe celeſtiali, ein Durſt / id eſt, heftige Begierde zu himmliſchen Dingen. V. Brama. Deſiderio.

accreſcer la ſete, den Durſt / Met. das Verlangen mehren.

† SETOLA, Seta, [Parol. Lat.] Borſte oder Bürſte.

¶ ſetole di porco, Säuborſten.

ſetole di cavallo, Pferdhaar. V. Crine.

corda di ſetole cavalline (ſetone,) ein Haarſeil.

ſpazzola, ſcopetta di ſetole (ſetolina,) eine Bürſte / Kehrbeſem von Säuborſten / Kleiderbürſte.

ſetolina da pettini, Kammbürſtlein.

Setolóſo, Setóſo, Setolúto, Adj. borſtig / voller Borſten.

Setolare, ausbürſten / auskehren mit der Bürſten.

Setaccio &c. *V.* Staccio.

SETTA, [Lat. Secta] ein Sect / Rott / id eſt, ein Hauffen Perſonen / welche gewiſſe Meynungen oder Lehren / vornemlich in Religions-Sachen / it. eine beſondere Lebens-Art führen. *V.* Sciſma.

¶ nuova ſetta, eine neue Sect.

ſono diviſi in diverſe ſette, ſie ſeynd in Secten / in unterſchiedliche Rotten abgetheilt.

egli è della medeſima ſetta, er iſt von derſelbigen Sect.

Settare, Setteggiare, neue Secten anfangen / neue Lehren aufbringen.

Settario, einer ſo einer Sect anhängt / it. einer ſo eine Sect aufbringt.

SETTE, [Lat. Septem] Sieben.

¶ dieci ſette, ſiebenzehen. V. Gram. Cong. pag. 76.

ſette cento, ſette milla &c. ſieben hundert / ſieben tauſend ꝛc.

Settimo, Adj. der Siebende.

Settanta, ſiebenzig.

Settantéſimo, der Siebenzigſte.

Settantenario, Settagenário, ein Siebenzigjähriger.

Settangoláre, Settángolo, ſiebeneckigt / ein Sieben-eck.

Settepedale, Adj. ſiebenſchühig.

Settenário, Adv. was in ſieben beſtehet.

¶ numero ſettenario, die Zahl von ſieben.

Setténnio, Subſt. eine Zeit von ſieben Jahren.

Settentrióne, m. Norden / Mitternacht. *V.* Tramontana. Nort.

¶ ſituato verſo Settentrione, gegen Norden / Nordwärts gelegen.

Settentrionále, Adj. nordiſch / mitternächtig.

¶ paeſi ſettentrionali, Nordländer / mitternächtiſche Landſchafften.

Settiforme, Adj. ſiebenförmig / ſiebenfältig.

¶ ſettiforme grazia dello Spirito Santo, die ſiebenfältige Gnade deß Heiligen Geiſtes.

Settembre, m. Herbſtmonat / September.

¶ nel meſe di Settembre, im Monat September / im Herbſtmonat.

Settembreccia, Subſt. ein Herbſt- oder September-Wetter.

Settimana, eine Woche.

¶ due, tre, quattro &c. ſettimane, zwo / drey / drey / vier ꝛc. Wochen.

ſettimana ſanta, die heilige Woche / Karwoche.

Settuagéſima, [Termin. Eccleſ.] ſo genannter dritter Sonntag vor der Faſten.

Settuplicare, ſiebenfältig doppeln.

SEVERO, Adj. [Parol. Lat.] ſtreng / ſcharff / it. ernſtlich / ernſthafft / gravitätiſch. *V.* Rigoroſo. Stretto. Aſpro.

¶ ſevera giuſtizia, cenſura, ſtrenge / ſcharffe Gerechtigkeit / ſcharffe Zucht und Examen. V. Rigido.

ſevero gaſtigo, ſcharffe Straff.

coſtumi, atti &c. ſeveri, ſtrenge / ernſthaffte / ernſtliche Sitten / Geberdẽ ꝛc.

aſpetto ſevero, ein ſtrenges / ernſthafftes Geſicht.

Severamente, Adv. nach der Strenge / nach der Schärffe / it. ernſthafftiglich / gravitätiſch.

¶ giudicar, caſtigar &c. ſeveramente, nach der Schärffe / hart / ſcharff richten / ſtraffen ꝛc.

Severità, Strengigkeit / Schärffe / it. Ernſthafftigkeit / Ernſtlichkeit. *V.* Aſpro.

¶ ſeverità nel gaſtigare &c. Strenge / Schärffe im Straffen ꝛc.

ſeverità di coſtumi, nel procedere &c. Ernſthafftigkeit der Sitten / gravitätiſche / ſtrenge Weis zu verfahren.

† SEVIZIA, [Parol. Lat.] Grauſamkeit. *V.* Crudeltà. Barbarie. Stratio.

† SEVO, [Parol. Lat.] Unſchlitt / Talck.

¶ candele di ſevo, Unſchlitt-Kertzen.

SEZZO, Sezzáio, [Par. antiq.] das End / it. Adj. der Letzte. *V.* Ultimo.

¶ da ſezzo, al da ſezzo, endlich / zu End / letzlich. V. Fine.

† Sfabricare. *V.* Diſfabricare &c.

† SFACCHINARSI, [von Facchino, ein Pack-Träger ꝛc.] kein Packträger / id eſt, kein Lumpen-Kerl mehr ſeyn wollen / it. Met. die grobe Bauern-Weis ablegen.

SFACCIARE, [von Faccia, Angeſicht] das Geſicht verderben / ſchänden / it. die äuſſerliche Geſtalt und Zierde benehmen.

¶ sfacciar uno, einem das Geſicht mit ſchlagen / kratzen / hauen ꝛc. verderben; Gall. Devisager.

ſfacciar' una città di mura, una caſa, eine Stadt entmauren / ſchleiffen / die Gibel- oder Vormaur eines Hauſes abbrechen.

Sfacciarſi, ihm das Angeſicht verderben / it. ungeſtalt / häßlich / unanſehnlich / Met. unverſchämt werden.

Sfacciato, Adj. entſtaltet / mißſtaltet / it. unverſchämt / ohne Schan / unzüchtig. *V.* Vergogna.

¶ un' huomo ardito e sfacciato, ein kühner und unverſchämter Menſch

una donna sfacciata, ein unverſchämtes / unſchamhafftiges / unzüchtiges Weibsbild.

Sfacciatamente, Adv. unverſchämter / ſchamloſer / unſchamhaffter Weis.

Sfacciatággine, Sfacciatezza, Unverſchämtheit / Unſchamhafftigkeit.

† SFACENDARE, [von Facenda, Geſchäffte] entbeſchäfftigen / von den Geſchäfften erlaſſen. *V.* Disoccupare.

Sfacendarſi, ſich entgeſchäfften / ſich der Geſchäfften entäuſſern / los machen.

Sfacendato, Disfacendato, Adj. entbeſchäfftigt / Geſchäfften-los / müſſig / feyrend.

† SFAGOTTARE, Disfagottare, [von Fagotto, Bündel] ausbündeln / auspacken. *V.* Sballare. Sfardellare.

SFANTESCARSI, [von Fantesca, Magd] keine Magd nicht mehr ſeyn / keine Magd-Arbeit mehr thun wollen / it. ſich nicht mehr an die (huriſche) Magd hencken.

† SFAMARE, Disfamare, [von Fame, Hunger] enthungern / den Hunger ſtillen / ſättigen. *V.* Satollare. Satiare.

¶ sfamar' uno con qualche vivanda, einen mit etwan einer Speiſe ſättigen / abfüttern.

Sfamarſi, Disfamarſi, ſich enthungern / ihm den Hunger ſtillen / ſich ſatt eſſen / Met. ſeine Luſt büſſen / ſeine Begierden erfüllen.

Sfamato, Disfamato, enthungert / geſättigt / ſatt gegeſſen.

† SFANGARE, Disfangare, [von Fango, Koth] entkothen / von Koth und Dreck ſäubern / putzen / den Koth / den Dreck abkratzen.

¶ sfangar le ſcarpe, gli ſtivali &c. die Schube / die Stiffel ꝛc. putzen.

Sfangarſi, Disfangarſi, ſich entkothen / ſich von Koth und Dreck putzen / Met. von geringem Stand aufkommen / ſich aus dem Dreck heraus arbeiten.

† SFARDELLARE, [von Fardello, Bündel] entbündeln / auspacken / it. plündern.

† SFARFALLARE, [von Farfalla, Sommervogel] zum Sommervogel / zum Pfeiffholder werden / (wird propriè von Seidenwürmen geſagt / wann ſie / nach dem ſie ausgeſponnen / aus dem ſo genañten Dattelkern / in Geſtalt eines Sommervogels heraus ſchlieffen.)

† SFARINARE, Disfarinare, [von Farina, Mehl] von Mehl abſtäuben / abklopffen / it. abkratzen / entmeelben / it. zermeelmen.

¶ sfarinar' il pane, das Mehl vom Brod abkratzen / abſchrappen.

Sfarinato, von Mehl geſäubert / it. zermeelmet / zu Staub gemacht.

¶ pere &c. sfarinate, Mehl-Birn ꝛc.

SFARNETICARSI, [von Farnetico, raſend ꝛc.] aufhören zu raſen / ausraſen / austoben.

Sfare, Sfarſi &c. *V.* Disfare &c.

† SFARZOSO, Adj. [Lat. Sinuolus] fliegend und flatterend.

¶ un sfarzoſo svolazzo di tocca, ein fliegendes oder flatterendes Ding von zartem Schleyer-Tuch.

† SFASCIARE, Disfaſciare [von Faſcia, Fätſche] entfätſchen / entwickeln / aufwickeln. *V.* Sbandare.

¶ sfaſciar la piaga, die Wunde entbinden / aufbinden.

sfaſciar' un bambino, ein Kind auswickeln.

sfaſciar' una città, eine Stadt entmauren / die Schantzwercke wegbrechen. V. Smantellare. Radere.

† SFASCINARE, [von Faſcino, Verzauberung] die Verzauberung / die Verſchreyung auflöſen. *V.* Smaliare &c.

† SFATICARSI, [von Fatica, Mühe] ſich der Mühe entladen.

SFAVILLARE, Favillare, [von Favilla, Loderaſch / Funck] funcken / funckeln / it. ſchimmern. *V.* Lampeggiare. Riſplendere.

Sfavillante, funckend / funckelend / it. ſchimmernd.

¶ occhi sfavillanti, ſchimmerende Augen.

† Sfavore &c. *V.* Disfavore &c.

† SFEDERARE, [von Federa, Bett-Zieche] die Ziechen abziehen.

† SFEGATARE, Sfegatarſi, [von Fegato, Leber] gleichſam Leber und Lung ausſpeyen. *V.* Sviſcerarſi.

¶ ° sfegatar della riſa, für Gelächter ſchier zerſpringen. V. Smaſcellarſi. Crepare &c.

sfegatarſi dalla toſſe, Lung und Leber heraus huſten / id eſt. ſehr heftig huſten.

° sfegatar d' amore, ſich greulich verlieben.

Sfegatato, Adj. entlebert / it. Met. der kein Hertz noch Tapfferkeit hat.

† SFEMINARSI, [von Femina, Weib] ſich entweiben / it. ſich der Weiber / it. der Huren abthun / den Huren nicht mehr wollen nachlauffen / it. die weibiſche oder verweiberte Weis verlaſſen.

Sfendere &c. *V.* Fendere &c.

† SFERA, Spera, [Par. Grec.] eine Kugel / it. [Term. Aſtrol.] Himmel und Erden-Kugel. *V.* Globo.

¶ nella propria sfera, in ſeiner eigenen Kugel / in ſeinem eigenen Hauſe / Met. wo einer gern iſt. V. Elemento.

la sfera del fuoco &c. der Ort wo das Element deß Feuers ꝛc. ſeinen Sitz hat.

rimaner nella sfera della ſua attività, in dem Kreiſe ſeiner Thunlichkeit bleiben / Met. in ſeinem Schrancken bleiben / nichts über ſein Vermögen anfangen.

Sférico, Sférale, Adj. kugelrund / kugelicht. *V.* Ritondo. Tondo.

¶ figura sferica, Kugel-runde Geſtalt.

Sferrare &c. *V.* Disferrare &c.

Sferra, ein altes Hufeiſen / Met. ein altes Gewand / it. ein ſo genanntes Kraut ſo den Pferden die Eiſen ſoll abreiſſen können.

SFERZA, Ferza, [Lat. Ferula] eine Stäupe / Geiſſel / Ruthe / Stäupbeſem. *V.* Scudiſcio. Verga. Scopa.

¶ galligare, battere colla sferza, mit der Ruthe ſtraffen / ſtreichen. V. ſeq.

Sferzare, ſtäupen / geiſſeln / mit Ruthen ſtreichen oder hauen. *V.* Scopare. Cavallo.

¶ il Sole sferza co' ſuoi cocenti raggi, die Sonne ſtäupet gleichſam mit ihren Strahlen / id eſt, brennt heftig.

† SFIANCARE, [von Fianco, Seite / Flancke / it. Strechmehr ꝛc.] Hufft-, Lend- oder Seiten-lahm machen. *V.* Sciancare. Stroppicare. it. die Flancken oder Streichwehr rui-

einer Veſtung umreiſſen / ſchleiſſen / demoliren. *V.* Smantellare. Sfortificare. Sfaſciare. Radere. Demolire.

¶ sfiancar' una piazza. Idem.

Sfiancato, Lend- Hüfft- und Seiten-los / Lenden-lahm. *V.* Sciancato.

¶ caminar da sfiancato, Hüfft-los / Lenden los / Lenden-lahm einhergehen.

piazza sfiancata, eine geſchleiffte / demolirte Veſtung.

Sfiancheggiare &c. *V.* Fiancheggiare.

† SFIATARE, [von Fiatare, Odem holen] verſchnauffen oder verſchnauben / ausſchnauffen *V.* Reſpirare. Fiato. it. ausrauchen / verrauchen / verriechen / ausdünſten. *V.* Evaporare. Svaporare. Sventare.

¶ chiudanſi i vini, accioche non sfiatino, man verſtopffe die Weine wol / damit ſie nicht ausrauchen / verrauchen.

Sfiatato, verſchnaufft / it. verrochen / ausgeraucht.

¶ vino sfiatato, verrochner / ausgerochner Wein. V. Sfumato.

Sfiatoio, ein Lufftloch / Dampffloch. *V.* Spiraglio.

SFIBBIARE, Disfibbiare, [von Fibbia, Schnalle / Rincke] die Schnallen aufmachen / aufrincken.

¶ sfibbiar le ſcarpe &c. die Schuh / id eſt, die Schnallen ꝛc. aufmachen.

SFICCARE, Disficcare, [von Ficcare, einſchlagen als Nägel ꝛc.] (die Nägel) herausziehen. *V.* Sconficcare.

† Sfidare. *V.* Disfidare.

† SFIDARE, Diffidare, Sconfidare, [von Fidare &c. trauen] nicht trauen / mißtrauen.

¶ sfidar' ad uno, einem nicht trauen.

sfidar' (diffidar') uno, einem alle Hoffnung benehmen.

la voſtra negligenza mi diffida (sfida,) eure Nachläſſigkeit benimmt mir alle Hoffnung / ſie macht daß ich nicht mehr trauen kan.

Sfidarſi, Diffidarſi, Disconfidarſi, nicht trauen.

¶ sfidarſi di ſe ſteſſo, ihm ſelbſt nicht trauen (getrauen) ein Mißtrauen auf ſich ſelbſt ſetzen.

sfidarſi di uno, einem nicht trauen / einem mißtrauen.

sfidarſi (diffidarſi) di far, di poter far qualche coſa, ihm nicht getrauen etwas zu thun oder zu thun können.

Sfidato, Diffidato, Sconfidato, der nicht trauet / mißtrauet.

¶ sfidato da i Medici, von Medicis verlaſſen / ohn alle Hoffnung gelaſſen.

eſſer sfidato di ſe ſteſſo, ihm ſelbſt nicht trauen / mißtrauen.

Sfiducciato, Adj. unvertraulich / der nicht trauet / und dem nicht zu trauen iſt. *V.* Infidele.

† SFIGURARE, Disfigurare, [von Figurare, geſtalten / bilden] entbilden / entfärben / verſtellen. *V.* Sformare.

Sfigurato, Disfigurato, Adj. entbildet / ent- oder verſtaltet / entfärbet / it. ungeſtalt / häßlich / ſcheußlich / ungeſchaffen. *V.* Sformato. Sparuto. Difforme. Brutto.

¶ tutto sfigurato nel viſo, ungeſtalt / mißſtalt im Geſicht. V. Difformità. Sparutezza.

† SFILARE, Disfilare, Sfilacciare, [von Filo, Faden] entfadeln / it. ausfaſern.

¶ sfilar' un ago, den Faden aus einer Nadel ziehen.

Sfilacciarſi, Sfilarſi, ſich entfadeln / ausfädeln / it ſich ausfaſern / ſich zerfaſern / zerfranſen.

¶ il panno ſi sfila (sfilaccia,) das Tuch faſert ſich auf.

Sfilare, Disfilare, Gall. Défiler, [Term. di guerr.] in einem engen Paß einer nach dem andern marſchiren.

¶ i ſoldati sfilano, die Soldaten marſchiren zerſtreuet / ohne Ordnung / it. einer nach dem andern (in engen Wegen.)

Sfilarſi, den Trypper / den Saamenfluß bekommen / it. ihm den Rückgrad zerbrechen.

Sfilato, Sfilacciato, entfädelt / ausgefädelt / it. zerfaſert / it. einer ſo den Trypper oder Saamenfluß hat / it einer ſo den Rückgrad gebrochen hat.

¶ un veſtitello sfilato (sfilacciato,) ein altes / zerfaſertes / zerlumptes / zerfranztes Kleidlein.

truppe sfilate, Troppen ſo in keiner Ordnung marſchiren.

marciar alla sfilata ohne Ordnung / einer nach dem andern marſchiren.

Sfilato, Subſt. Gall. Defilé, ein enger Paß / da die im Marſch begriffene Soldaten nicht Glieder-weis marſchiren können.

Sfilatura, Sfilamento, Entfädelung / it. Ausfaſerung / Zerfaſerung / it der Trypper / Saamenfluß. *V.* Gonorrea. Scolazione.

Sfilatura, Sfilacciatura, Sfilaccio, Sfilacci, Plur. Faſern / Franſen von ausgefaſerten Tuch / it. Meiſſel / Weichen (in die Wunden.)

† SFILZARE, Idem was Sfilare &c. Paternoſter und dergleichen eingefaſſte oder eingeſchnürte Sachen voneinander trennen / entſchnüren.

¶ sfilzar' un roſario, un vezzo di perle &c. einen Roſenkrantz / eine Perlen-Schnur entſchnüren / die Körner oder Perlen aus der Schnur ziehen.

Sfilzarſi, aus einander gehen / ſich entſchnüren / aufgehen.

Sfilzato, entſchnürt / auseinander gegangen / was eingeſchnürt oder eingefädelt war.

SFINIRE, [von Finire, endigen] (gleichſam) endigen / id eſt, in Ohnmacht fallen. *V.* Svenire.

Sfinimento, Ohnmacht.

¶ sfinimento di cuore, Idem.

† SFIOCCARE, [von Fiocco, Flock ꝛc.] Idem was Fioccare, it. entflocken / die Flocken oder Pflaumfedern abſchleiſſen. *V.* Fioccare.

¶ qui sfioccano gli ongari, hier ſchneyen die Ducaten zum Dach hinein.

† SFIORARE, Disfiorare, Deflorare, [von Fiore, Blum] entblumen / die Blum oder Blumen wegnehmen / it. Met. die Jungfrauſchafft benehmen / ſchwächen / nothzüchtigen. *V.* Sverginare. Sforzare.

Sfiorare, Gall. Effleurer, die Haut verletzen / ſchärffen / ſtreiffen / ritzen. *V.* Calterire &c.

Sfioratura, Verletzung von auſſen / Streiffung / Schärffung über die Haut.

¶ egli fù ferito d' una sfioratura d' una palla di moſchetto, eine Muſqueten-Kugel hat ihm die Haut geſchärffet.

† Sfiorire, Sfioreggiare, entblühen / verblühen / ausblühen.

Sfiorito, Adj. entblühet / verblühet / ausgeblühet.

† SFODERARE, [von Fodero, Scheide] aus der Scheide (von Leder) ziehen / (den Degen) zucken.

¶ sfoderar la ſpada, den Degen ausziehen. V. Tirare. Sguainare.

SFOGARE, Disfogare, [von Foga, Brunſt] entbrünſten / auslüfften / ausdünſten. *V.* Svaporare.

¶ sfogar' il caldo, die Hitze vertreiben / ſich erkühlen.

sfogar (la voglia, la fregola, il capriccio,) ſeine Luſt / geile Begierde büſſen / auslaſſen. V. Sborrare.

sfogar (la colera,) ſeinen Zorn / Mütlein kühlen / auslaſſen.

sfogar' il dolore, la melancolia il cuore, den Schmertzen / die Melancholey vertrei-

vertreiben/die Webetage verſchmertzen/ das Hertz erkühlen. V. Paſſare.

Sfogarſi, ſeine Hitze und Begierde büſſen / ſein Müthlein kühlen / it. ſich heraus laſſen / das Anligen offenbaren / ſein Hertz ausſchütten. *V.* Sborrarſi.

Sfogamento, Sfogo, Subſt. Erkühlung / Herauslaſſung / Ausdünſtung. *V.* Sborro.

Sfogatoio, ein Lufft- oder Dampffloch / it. ein Auslauff deß Waſſers. *V.* Spiraglio &c.

† SFOGGIARE, Strafoggiare, [von Foggia, Kleidertracht] ſtutzen / in Kleidern und neuen Trachten prangen / it. ſich ſonſt toll halten / it. übermäſſig groſſen Pracht führen / it. übermäſſige groſſe Unkoſten machen / verſchwenden / drauf gehen laſſen / it. (insgemein) Maß und Ziel überſchreiten.

¶ sfoggiar da Paladino, ſich fürſtlich halten in Kleidern und andern Tractamenten.

Sfoggiato, Strafoggiato, Adj. über alle maſſen / aus der Weiſe groß / lang ꝛc. it. vortrefflich / ſtattlich. *V.* Magnifico. Signorile. Prencipe. Eccellente &c.

¶ una tavola &c. sfoggiata, eine herꝛliche Tafel ꝛc.

una peruca sfoggiata, eine ſtattliche Parucque.

di grandezza sfoggiata, einer übermäſſigen / überſchwencklichen Größe / großmächtig.

Sfoggiatiſſimo, überaus ſtattlich ꝛc.

Sfoggiatamente, Strafoggiatamente, Adv. übermäſſiglich / überſchwencklich.

Sfoggiatore, Sfoggiano, ein Stutzer / Prachtirer / it. Verſchwender / Durchjager / der was aufgehen läſſt.

Sfoggiamento, Sfóggio, Strafóggio, Stutzerey / Prangerey / Verſchwenderey / it. Uberfluß / Menge / Fülle. *V.* Abbondanza. Svario.

¶ un habito poſitivo e aſſegnato ſenza sfoggi, ein ſchlecht und rechtes Kleid ohne ſtattliche Zierrathen. V. Luſſo.

uno sfoggiamento di vivande &c. eine groſſe Menge Speiſen ꝛc.

SFOGLIARE, [von Foglia, Blat] die Blätter abbrechen / entlauben / das Laub abſtreiffen.

¶ sfogliar le viti &c. die Reben entlauben ꝛc. V. Spampinare.

sfogliar gli alberi, das Laub von Bäumen abſtreiffen.

Sfogliato, Adj. entlaubt / abgeſtreifft.

Sfogliamento, Entlaubung.

Sfogliáta. *V.* Fogliáta &c.

Sfoglia, eine Art Fiſche alſo gennnnt / it. eine Scholle oder Plateis. *V.* Lenguatola.

Sfolgorare &c. *V.* Folgorare &c.

SFOLLARE, Sfollarſi, [von Folla, Gedräng der Menſchen] ſich das Gedränge verlieren / lär von Menſchen werden.

¶ laſciar sfollare all' uſcire, beym Herausgehen warten bis das meiſte Volck fortgangen. V. Spopolare.

il popolo ſi sfolla poc' a poco, das Gedräng von Volck mindert ſich allgemach.

† SFOLTARE, Disfoltare, [von Folto, dick] machen daß etwas nicht mehr zu dick iſt / id eſt, ein Wald / ein Haar ꝛc.

¶ sfoltar' un boſco, una zazzera &c. ein Wald (mit Bäume-Abhauen) eine Parücke ꝛc. (mit Haar-Wegnehmen) dünner machen.

SFONDARE, Sfondrare, [von Fondo, Grund] Boden- oder Grund-los machen / it. verſencken / in Grund ſencken / it. verheeren / ſchleiffen ꝛc.

¶ sfondar' una botte, einem Faß den Boden ausſchlagen.

sfondar' un vaſcello, ein Schiff in Grund ſchieſſen / boren / verſencken / ſincken laſſen ꝛc. V. Affondare &c.

sfondar' una città, un paeſe, eine Stadt / ein Land in Grund verderben / ſchleiffen / verheeren / verwüſten.

sfondar' un cavallo, ein Pferd räb ſauffen.

Sfondato, Sfondrato, Adj. grund- und bodenlos gemacht / was keinen Boden hat.

¶ una botte sfondata, ein Faß ohne Boden.

ricco sfondato, ein Reicher der ſeines Gelds kein Ende weiß.

camini sfondati, tieffe / eingefahrene / ſehr kothige Wege. V. Rotto.

un cavallo sfondato, ein räbgeſoffenes Pferd.

una vacca sfondata, eine Kuhe der bende Gemächte zuſammengebrochen ſeynd / it. Met. & Vitup. eine Hur die auch alſo beſchaffen iſt.

Sfondamento, Sfondo, Sfondratura, Ausſchlagung oder Ausſtoſſung deß Bodens ꝛc.

SFONDAMENTARE, [von Fondamento, Grund] die Gründe untergraben.

¶ sfondamentar' una fabrica, ein Gebäu vom Grunde umreiſſen.

Sfondrare, Sfondrato &c. *V.* Sfondare &c.

Sforacchiare, Sforare, Sforicchiare &c. *V.* Foracchiare &c.

Sformare. *V.* Diſformare &c.

† SFORNARE, [von Forno, Backofen] (das Brod) aus dem Backofen thun.

¶ sfornar' il pane, Idem.

SFORNIRE, [von Fornire, verſehen] entblöſſen / berauben. *V.* Spogliare.

¶ sfornir la camera di mobili, die Kammer von allem Geräht entblöſſen / das Geräht draus wegthun.

Sfornito, Infornito, entblöſſt / nicht wol verſehen / übel verſehen.

SFORTIFICARE, [von Fortificare, verſtärcken] entſtärcken / demoliren / die Wercke / die Baſteyen / und was ein Ort kan feſt machen / umreiſſen. *V.* Radere. Demolire. Smantellare. Sfalciare.

¶ sfortificar' una piazza, eine Veſtung ſchleiffen.

† SFORTUNA, [von Fortuna, Glück] Unglück. *V.* Disfortuna. Disgratia. Disaſtro.

¶ eſſer fatto berſaglio alle sfortune, allen Unglücken unterworffen ſeyn.

Sfortunáto, Infortunáto, Adj. unglücklich / unglückſelig / elend. *V.* Disgratiato. Infelice. Infortunato. Sventurato.

¶ eſſer sfortunato in qualche coſa, in etwas unglücklich / unglückſelig ſeyn.

quando uno è sfortunato, da tutti è abbandonato, ein Unglückſeliger wird von allen Menſchen verlaſſen.

ad uno sfortunato il pane tegliſi ſquaglia nel forno, einem Unglückſeligen zerfähret das Brod im Backofen.

Sfortunatamente, Infortunatamente, Adv. unglücklich / unglückſeliglich.

Sfortunatezza, Unglückſeligkeit.

SFORZARE, [von Forza, Stärcke] entſtärcken / ſchwächen / die Kräffte benehmen / it. die Jungfrauſchafft benehmen / nothzwingen. *V.* Forza. Violenza.

¶ sforzar' una donzella, eine Jungfrau ſchwächen / nothzüchtigen. V. Svergognare. Violare. Sfiorare.

sforzar' i popoli, die armen Leute gleichſam nothzüchtigen / mit unerträglichen Auflagen beſchweren / das Volck preſſen / drucken. V. Opprimere.

Sforzare. Forzare, zwingen / nöthigen / dringen (drengen.) *V.* Neceſſitare.

¶ sfor-

¶ ſforzar' uno a qualche coſa, einen zu etwas zwingen/ nöthigen. V. Coſtringere.

ſforzar' una chiave, una ferratura, una porta, una caſſa, einen Schlüſſel mit Gewalt verderben/ ein Schloß verderben/ eine Thür/ eine Kiſte mit Gewalt erbrechen/ aufbrechen V. Sconvolgere. Storcere. Sconficcare. Rompere.

ſforzar le mura, die Mauren ſtürmen oder gewaltig beſchieſſen.

ſforzar' un paſſo, le linee &c. ein Paß/ die Verſchanzungs-Linien ꝛc. mit Gewalt einnehmen.

Sforzarſi, ſich unterſtehen/ unterwinden/ ſich ſchwächen/ it. ſich bemühen/ ſich bearbeiten/ dran ſeyn/ trachten/ ſtreben/ Fleiß anwenden. V. Induſtriarſi. Adoprarſi. Sforzo.

¶ ſforzarſi di far qualche coſa, trachten/ ſich bemühen ꝛc. etwas zu thun.

Sforzáto, Forzáto, Adj. entkräfftet/ krafftlos/ geſchwächt/ it. genöthigt/ gezwungen/ id eſt, erzwungen/ erpreſſt/ id eſt, mit ſonderlicher Gewalt zuweggebracht und nicht natürlich.

¶ eſſer ſforzato da' patimenti, gantz entkräfftet (Krafft-los) und geſchwächt ſeyn worden von allerley Ungemach. V. Rotto. Indebolito. Snervato. Eſauſto.

eſſer (venir) ſforzato a qualche coſa, zu etwas gezwungen/ genöthiget werden. V. Coſtretto.

pace ſforzata, conſenſo &c. ſforzato. ein genöthigter/ erzwungener/ erpreſſter/ ausgepreſſter Friede/ ein gezwungener Conſens ꝛc.

lagrime &c. ſforzate. ausgepreſſte/ erzwungene Thränen ꝛc.

vino ſforzato, gezwungener/ id eſt, gefeuerter/ geſottener/ it. gemachter oder geſchmierter Wein/ dem alle ſeine Güte nur angethan iſt.

frutti ſforzati, erzwungene/ id eſt, mit Gewalt und groſſer Kunſt zur frühen Zeitigung gebrachte Früchten.

coſe, concetti, compoſizioni, verſi ſforzati, rime ſforzate, mit Gewalt erzwungene/ erſtudirte/ erſpeculirte/ erpreſſte Concepte/ Gedichte/ Verſe/ Reimzeilen ꝛc.

gabella ſforzata, außerpreſſter/ erzwungener Zoll oder Herrengabe.

Sforzaticcio, Adj. Idem.

¶ ſparſe alcune finte e ſforzaticcie lagrimette, ſie vergoſſe etliche erzwungene/ falſche Thränlein.

Sforzatamente, Adv. mit Gewalt/ gedrungener und gezwungener Weis/ it. gewaltig.

¶ far' una coſa ſforzatamente. etwas gezwungener Weis/ aus Noth thun. V. Forzo.

aſſalir' i nemici ſforzatamente, die Feinde mit aller Gewalt/ verzweiffelt angreiffen. V. Sforzo.

Sforzatore, ein Schwächer/ Nothzüchtiger.

Sforzamento, Schwächung/ Nothzüchtigung/ Zwingung.

Sforzo, Idem, it. Gewalt/ Stürmung/ ein Sturm.

¶ con ogni ſforzo, mit aller (gantzer) Gewalt/ gantzer Macht.

far' ogni ſforzo, allen Fleiß anwenden.

uno ſforzo generale, ein General-Sturm/ ein General-Verſuch. V. Aſſalto.

Sfracaſſare &c. V. Fracaſſare.

† SFRANGIARE &c. [von Frangia, Franſen] entfranſen/ die Franſen abtrennen.

Sfrangiarſi, ſich entfranſen/ ausfaſern/ zerfaſern.

Sfrangiato, entfranſt/ ausgefaſert/ zerfaſert.

Sfrantumare. V. Frantumare. Frangere &c.

SFRASIARE, Fraſiare, [corrumpirt vom Lat. Friare &c.] zerreiben/ zermalmen. V. Fregola &c.

Sfraſiarſi, Fraſiarſi, ſich zerreiben oder zermalmen laſſen/ oder ſich von ſich ſelbſten zermalmen.

† SFRATARE, Sfraſcare, [von Frata, Fraſca, ein Geſtäude] das Geſtäude weghauen/ it. fürſuchen/ auſtreiben (aus dem Geſtäude.)

¶ ſfratar' un luogo, einen Ort vom Geſtäude ſäubern/ das Geſtäude ausrotten/ ausreuten. V. Eſtirpare.

ſfratar la beſtia, das Wild für oder vorſuchen/ auſtreiben. V. Scovare &c.

† SFRATARE, Sfratarſi, Diſfratarſi, [von Frate, Münch] aus dem Cloſter lauffen/ ausſpringen/ die Kutte oder Kappe ausziehen. V. Smonacarſi. Scappare. Apoſtatare.

Sfratare &c. Met. abſondern/ äuſſern ꝛc. ins gemein.

¶ ſfratar' uno dalla compagnia, einen aus der Geſellſchafft ſchaffen/ abſchaffen/ einen ausſchaffen/ wegſchaffen. V. Caſſare.

ſfratarſi da qualche compagnia, ſich einer Compagnie entäuſſern/ ſich von derſelbigen abſondern. V. Separarſi. Strato.

Sfratáto, Adj. entſprungen/ ausgeſprungen/ entloffen aus dem Cloſter/ it. Subſt. ein entſprungener/ ausgeſprungener Münch.

¶ monaco ſfratato, Idem. V. Scappato.

Sfratamento, Sfrato, Subſt. Entſpringung/ Ausſpringung (aus dem Cloſter) it. Abſchaffung/ Ausſchaffung.

¶ dar lo ſfrato ad uno, einen abſchaffen/ ausſchaffen/ wegſchaffen.

† SFREGARE, [von Fregare, reiben] austreiben/ auskratzen/ ausſcheuren. V. Fregare.

¶ ſfregar' una macchia, una zacchera &c. einen Flecken/ einen Kothkluncker austreiben.

SFREGIARE, Sfriſare, [von Fregio, Zierrath/ it. eine Schmarre ꝛc.] die Zierrathen wegnehmen/ it. ritzen/ ſchmarren/ eine Schmarre verſetzen. V. Fregiare &c.

Sfrégio, Sfriſo. V. Ibid. Fregio &c.

SFRENARE, [von Freno, Zaum] entzäumen/ abzäumen.

¶ ſfrenar' un cavallo, ein Pferd abzäumen. V. Sbrigliare, ſo beſſer.

Sfrenarſi, die Zäume abziehen/ ſich ausziehen. V. Scapeſtrarſi.

¶ queſto cavallo ſi ſfrena, dieſer Gaul ziehet ſich aus.

Sfrenato, Adj. entzäumt/ Met. unbändig/ ungezäumt/ ausgelaſſen/ mutwillig. V. Diſſoluto. Feroce.

¶ come un cavallo ſfrenato, wie ein unbändiges/ wildes Pferd. V. Indomito.

appetiti &c. ſfrenati, unbändige/ ungezäumte Begierden ꝛc. V. Sregolato.

libidine &c. ſfrenata, ungezäumte Geilheit ꝛc.

Sfrenatamente, Adv. unbändiger/ ungezäumter/ wilder/ ausgelaſſener Weis.

Sfrenatezza, Unbändigkeit/ wilde/ ungezäumte/ ungehaltene Weis.

¶ ſfrenatezza di coſtumi, appetiti &c. die Ausgelaſſenheit/ Unbändigkeit der Sitten/ der Begierden ꝛc.

por modo alle ſue ſfrenatezze, ſeinen Mutwillen/ ſeine Ungelaſſenheit mäſſigen.

Sfriſare, Sfriſo &c. V. Sfregiare &c.

† Sfrogiato (naſo) V. Frogiato &c.

SFRONDARE, [von Fronda, Laub/ it. grüner Aſt] entlauben/ das Laub abſtreiffen/ entblättern. V. Sfogliare.

¶ ſfrondar gli alberi, die Bäume entlauben/ die grüne Aeſte abhauen.

Sfrondato, Sfronzato, entlaubt/ entblättert.

alberi &c. ſfrondati, entlaubte/ kahle Bäume ꝛc.

Sfrondire, deß Laubs beraubt werden/ das Laub abfallen.

SFROSARE, [corrumpirt vom

 Lat.

Lat. Defraudare] betriegen/ hintergehen (wird nur gebraucht wie folgt)

¶ sfrodar' il datio, la gabella, den Zoll verfahren. V. Defrodare.

† SFRUTTARE, [von Fruttare, Frucht tragen] einen Acker ꝛc. alſo bauen daß er ſich austrage/ und lang darnach nicht tragen könne.

¶ sfruttar' una terra, una vigna &c. Idem.

† SFUGGIRE, [von Fuggire, fliehen] Idem, it. entfliehen/ meiden/ vermeiden/ ausweichen.

¶ sfuggir' il colpo, den Streich meiden/ ausweichen. V. Parare. Schivare. Evitare.

sfuggir' i vitii, le cattive compagnie &c. die Laſter/ die böſen Geſellſchafften ꝛc. meiden/ fliehen.

Sfuggire, hinfliehen/ eilend (an einen Ort) hinlauffen.

¶ sfuggir' in qualche luogo, Idem.

Sfuggire, flüchten (die Güter.)

¶ sfuggir' i mobili in un luogo ſicuro, ſein Geräthe in ein ſicheres Ort flüchten/ hinflüchten.

Sfuggita, alla sfuggita, Adv. in der Eil/ und geſtolener Weis/ Met. nachläſſiger Weis/ nur obenhin.

¶ far' una coſa alla sfuggita, etwas nur geſchwind/ nur obenhin thun.

SFULIGINARE, [von Fuligine, Ruß] vom Ruß ſäubern.

¶ sfuliginar' il camino, den Schlott/ Schornſtein fegen/ kehren. V. Spazzare.

† SFUMARE, [von Fumo, Rauch] ausrauchen/ ausdämpffen/ ausdünſten/ it. den Rauch vertreiben. V. Sventare. Svaporare. Sfiatare. Svanire.

¶ il vino sfuma le eſſalazioni groſſe, der Wein dämpffet (aus dem Wein dämpffen) die dicke Dünſte heraus.

Sfumato, entrauchet/ ausgeraucht/ verrochen/ verſchaalt.

¶ vino sfumato, verrochener/ verſchaalter Wein. V. Svaporato. Svanito. Cercone.

† SFURIARE, [von Furià, Wüterey] toben/ wüten/ raſen/ greulich thun. V. Inſuriare. Rabbia. Furia. Smaniare &c.

Sfuriare, Sfuriarſi, aufhören zu wüten und zu toben/ auswüten/ austoben/ ausraſen.

† SGABBIARE, [von Gabbia, Hünerkorb ꝛc.] aus dem Hünerkorb ꝛc. heraus thun/ it. Met. einen auftreiben/ aus den Winckeln treiben/ wo er verſteckt ſaſſe.

¶ sgabbiar le galline &c. die Hüner ꝛc. ausheben/ ſtehlen. V. Sgallinare. Pollaio.

sgabbiar' uno, einen/ der verſteckt war/ hervorziehen

† SGABELLARE, [von Gabella, Zoll ꝛc.] den Zoll/ die Maut bezahlen. V. Datio. Pagare.

¶ sgabellar le mercanzie, den Zoll/ Maut/ die Gebür ꝛc. von den Wahren bezahlen/ abſtatten.

SGAGLIARDIRE, [von Gagliardo, kräfftig] die Kräffte/ die Stärcke/ die Tapfferkeit verlieren oder benehmen. V. Sforzare. Avvilire &c.

† Sgagnolire &c. V. Gagnolire.

† SGALLINARE, [von Gallina, Henne] die Hüner heraus nehmen/ enthünern.

¶ sgallinar' un pollaio. V. Pollaio.

† SGAMBARE, Sgambeggiare, [von Gamba, Bein/ Schienbein] die Beine ſchlenckern. V. Gambettare, ſo beſſer.

† SGANASCIARE, [von Ganaſcia, Kinnback] (einem) den Kinnbacken/ den Kifer/ das Maul zerbrechen oder verrencken. V. Smaſcellare.

¶ sganaſciar' uno, Idem.

Sganaſciarſi, ihm den Kifer oder Kinnbacken zerbrechen oder verrencken.

¶ sganaſciarſi di riſa, einem für Gelächter der Kifer aus den Angeln gehen/ vor Gelächter ſchier zerſpringen. V. Crepare. Smaſcellare. Sgangheratamēte.

Sganaſciato, dem die Kinnbacken oder Kifer zerbrochen ꝛc.

† SGANGHERARE, Disgangherare, [von Ganghero, Thürangel] aus dem Angel reiſſen/ Met. unwillig/ doll/ unwillig machen/ entrüſten/ it. verrencken.

¶ sgangherar la porta, das Thor aus den Angeln reiſſen/ it. einbrechen.

Sgangherare, Sgangherarſi, aus den Angeln gehen/ Met. ſich verrencken/ it. Met. entrüſtet/ unwillig/ zornig ꝛc. werden.

Sgangherato, Adj. aus den Angeln geriſſen oder gegangen/ Met. entrüſtet/ zerrüttet/ unwillig.

¶ porte sgangherate, Thüren ſo aus den Angeln da ligen.

un' huomo tutto sgangherato, ein gantz entrüſteter/ zerrütteter/ it. ein hinckender oder verrenckter/ lahmer Menſch. V. Sciancato. Stroppiato &c.

Sgangheratamente, Adv. aus den Angeln/ Met. übermäſſig.

¶ rider &c. sgangheratamente, (alla sgangherata.) übermäſſig/ überlaut/ aus vollem Halſe lachen. V. Smaſcellatamente. Sganaſciarſi.

† SGARBATO, Adv. [von Garbato, artig] noch nicht ausgearbeitet oder ausgemacht/ noch nicht fertig/ was noch ſeine Zier nicht hat/ it. insgemein unförmlich/ unartig/ unzierlich/ it. ungeſchickt/ abgeſchmackt.

¶ maniere ruſtiche e sgarbate, bäuriſche und grobe Sitten.

un' attione sgarbata, un complimento sgarbato, unzierliche That/ ein ungeſchicktes Compliment.

un' huomo sgarbato, ein abgeſchmackter Menſch. V. Scipito. Sciaperato. Sgratiato.

Sgarbatamnete, Adv. unartiglich/ unzierlich/ ohne einige Zier oder Geſchicklichkeit.

¶ far', dir' &c. una coſa sgarbatamente, etwas gar ungeſchickt/ unmanierlich thun/ ſagen ꝛc. V. Sgratiatamente.

Sgarbatezza, Sgarbataggine, f. Unartigkeit/ Unzierlichkeit.

SGEMBO, Gembo, [vom Griechiſchen Σκαμβὸς] ſchelb/ ſcheel/ ſchlem/ ſcheeb. V. Disghembo.

† Sgembare, Disghembare, Sghimbare, ſchlems/ ſchlim/ ſcheeff/ ſcheeb oder ſcheebs machen.

Sgembato, ſchlems/ ſcheeff gemacht.

† SGHERRO, quaſi Sguerro, [von Guerra, Krieg] ein muthwilliger Schnarcher/ Pocher/ Aufſchneider/ Praler/ ein Eiſenfreſſer. V. Bravo &c. Spavento. Taglia-cantoni &c.

¶ coſe da sgherri, Aufſchneiderey/ Schnarcherey/ Praleren/ Pocherey.

Sgherraccio, ein groſſer Praler ꝛc.

Sgherrare, Sgherreггare, ſchnarchen/ pochen/ pralen/ aufſchneiden.

Sgherrata, eine Pralerey/ Schnarcherey/ Aufſchneiderey.

† SGHIGNARE, Idem was Ghignare. V. Ghignare, it. ausſpotten/ auslachen/ aushöhnen.

¶ sghignar' (sghignazzar') uno, einen ausſpotten/ auslachen/ verhöhnen. V. Dileggiare. Fichiare.

Sghignamento, Sghignazzamento, Sghignazzata, ein Verlachen/ Verſpotten/ Verhöhnen/ Aushöhnen.

† SGHIRIBIZZARSI, [von Ghiribizzo, närriſcher Einfall] ſich der närriſchen Einfälle und albern

Grillen

Grillen abthun / nicht mehr ein ſolcher Fantaſt und Grillenkopff ſeyn wollen. *V.* Scapricciarſi. Sgricciolarſi.

† SGLANARE, Sgaiolare, ausſchälen / aus den Hülſen oder Schoten thun.

† Sgocciare, Sgocciolare &c. *V.* Gocciare &c.

† SGOLFARSI, Diſingolfarſi, Diſgolfarſi, [von Golfo, Meerbuſen ꝛc.] aus verwirrten und müheſeligen Händeln kommen / ſich derſelbigen entſchlagen / entreiſſen. *V.* Diſimbarazzarſi. Diſimbrogliarſi.

† SGOLEGGIARE, Goleggiare, [von Gola, Rachen] den Rachen immer füllen / freſſen und ſauffen / praſſen / im Sauß und Brauß leben / ſchwelgen / ſchlemmen und demmen. *V.* Sguazzare.

SGOMBRARE, Diſgombrare, [Origin. vid. bey dem Verb. Ingombrare] räumen / ausräumen / leeren / Platz machen / aus Wege räumen.

¶ ſgombrar' una bottega, un luogo, einen Kramladen / einen Ort räumen / leeren / Platz drinnen machen. V. Diſoccupare. Vuotare.

ſgombrar (la caſa,) das Haus räumen / ausräumen / it. ſich zum Ausziehen oder Verhauſen ſchicken.

ſgombrar la città, il paeſe, oder ſgombrar dalla città, dal paeſe, die Stadt / das Land räumen / davon lauffen oder gehen müſſen.

ſgombrate preſſo da queſto luogo, machet euch geſchwind von dieſem Ort.

ſgombrar la mente, (l'animo,) das Gemüt räumen / id eſt, erleuchten von ſeiner Unwiſſenheit.

ſgombrar la mente (l'animo.) da foſchi penſieri, das Gemüt von dunckelen oder ſchwermütigen Gedancken entſchatten / id eſt, die ſchweren Gedancken ausſchlagen & das Gemüt leicht machen.

Sgombrato, Sgombro, Adj. entſchattet / it. leer / geräumt / ausgeräumt / it. der ausgezogen iſt.

¶ la mente ſgombrata, (ſgombra,) das Gemüt entſchattet / erleuchtet.

Sgombramento, Sgombro, Entſchattung / Räumung / Ausräumung / it. Ausziehung aus einem Hauſe ins andere.

SGOMENTARE, Sgomentarſi, [corrump. vom Lat. Mens, quaſi, exmentare ſe] beſtürtzt werden / erſtaunen / ſich ſehr entſetzen / Met. ſich höchſt verwundern / it. den Muth ſincken laſſen / kleinmütig werden. *V.* Sbigottire. Stupire. Spaventarſi.

¶ ſgomentar di qualche coſa, über etwas gleichſam erſtaunen / it. ſehr beſtürtzt werden / über etwas ſehr erſchrecken.

Sgomentato, beſtürtzt / erſtaunt / erſchrocken / entſetzt / kleinmütig geworden.

Sgomento, Subſt. Beſtürtzung / Erſtaunung / Erſchreckung / Entſetzung / das Kleinmütig werden / Met. ſehr groſſe Verwunderung. *V.* Sbigottimento.

† SGOMITOLARE, [von Gomitolo, Kneuel] von dem Kneuel abwinden.

Sgomitolarſi, ſich ſelbſt vom Kneuel abwinden.

† SGOMMARE, [von Gomma, eine Art von Frantzoſen-Beulen] von denſelbigen befreyen.

¶ ſgommarſi, Idem, von dergleichen Drüſen befreyt werden.

† SGONFIARE, Diſenfiare, [von Gonfiare, Enfiare, aufblaſen] die Geſchwulſt benehmen / das Aufſchwellen vertreiben.

¶ ſgonfiar' il ballone, den Ballon entſchwellen / wieder ſchlapp werden oder auswinden laſſen.

ſgonfiar' una veſcica, un tumore, eine Blaſe entſchwellen / entwinden entlufften laſſen / eine Geſchwulſt vertreiben / dünn machen.

Sgonfiarſi, Diſenfiarſi, entſchwellen / Met. den Hochmut und Aufgeblaſenheit ſincken laſſen.

Sgonfiato, Sgonfio, Adj. entſchwollen / geſchwulſt-los / entwindet / it. unaufgeblaſen.

¶ poppe vuote e vizze come due veſciche di porco ſgonfiate, (ſgonfie,) leere und ſchlappe Brüſte / wie zwo unaufgeblaſene Schweinsblaſen.

Sgonfiamento, Entſchwellung / Vergehung der Geſchwulſt.

SGORBARE, corrumpirt vom Lat. Deglubere] ſchinden / die Haut abziehen. *V.* Scorticare, ſo beſſer.

† SGORBIO, Sgurbio, Scorbio, [ignot. mihi orig.] ein Dintenklatſch (eine Sau) *V.* Spegazzo. it. ein elendes Gekritzel.

Sgorbiare, Sgurbiare, Scorbiare, Dintenklatſche oder Dinten-Säue machen / it. kritzeln / it. klitteren. *V.* Spegazzare.

Sgorbiata, ein Dintenklatſch ꝛc.

SGORGARE, [von Gorgo, ein Schwall von Waſſer] herfürſchwallen / überlauffen / überſtrudeln / überſchwallen / item ausgieſſen / ſich ergieſſen.

¶ dove il Reno ſgorga (ſi ſgorga) nel mare, allwo ſich der Rhein ins Meer ergeuſſt. V. Sboccare.

vi è un delfino di bronzo che ſgorga acqua copioſiſſima, da iſt ein äherner Delfin / welcher ſehr viel Waſſers ausgeuſſt.

ſgorgar lagrime &c [Hiperbol.] die Zähren herfür ſchwellen / id eſt, dieſelbige / wie die Waſſergüſſe vergieſſen.

Sgorgamento, Sgorgo, Subſt. Ausgieſſung / Überſchwellung / Ergieſſung.

† SGOZZARE, [von Gozzo, Kropff] entkropffen / den Kropff heraus nehmen / it. die Kehle oder Gurgel abſchneiden. *V.* Scannare.

Sgradare, Sgradire. *V.* Diſgradare.

Sgraffiare &c. *V.* Graffiare &c.

† SGRANARE, [von Grano, Korn / Beer] die Körner oder Beer herausklauben. *V.* Sglanare &c.

† SGRANCHIARSI, [von Granchio, Granſo, Krampff ꝛc.] von Krampff befreyt werden / Met. fleiſſig / emſig / it. freygebiger werden / it. ſich aus den Klauen oder Pfoten entreiſſen.

† SGRANDIRE, Diſgrandire, [von Grande, groß] die Gröſſe benehmen / it. verkleinern. *V.* Minuire. Diminuire.

† SGRAPPOLARE (l'uva,) [von Grappolo] die Weinbeer ableſen / abklauben / it. nachleſen / die kleine Träplein oder Körner nachleſen. *V.* Graſpare. Grappolare.

† SGRASSARE, Diſgraſſare, [von Graſſo, fett] entfetten / die Fettigkeit oder Feiſte benehmen / mager machen / ermagern / item den Schmutz / die Schmier benehmen / it. das Fett abſchöpffen. *V.* Ammagrare.

¶ ſgraſſar' il brodo, das Fett von der Brühe abſchöpffen.

Sgraſſarſi, Diſgraſſarſi, ermagern / mager werden / it. ſich von Schmutz und Schmier ſäubern.

Sgra-

Sgravare, Sgravio &c. *V.* Disgravare &c.

Sgravidare &c. *V.* Disgravidare &c.

SGRAZIA, [von Gratia, quaſi Ex gratia] Unzierlichkeit/ Unart ꝛc. *V.* Sgarbatezza.

Sgratiato, unartig/ unzierlich/ unförmlich. *V.* Gratia. Garbo.

¶ eſſer ſgratiato nelle ſue attioni &c. gar unartig in ſeinem Thun ſeyn/ keine Zier noch Geſchicklichkeit darinnen haben.

un oratore ſgratiato nel geſtire, ein Redner deſſen Gebärden ſo er macht/ keine Form noch Art haben.

Sgratiatezza, Unform/ Unzier. *V.* Sgratia &c.

† SGRETOLARE, [von Gretola, ein Stecklein oder Drätlein eines Vogelhäuslein] die Drätlein ꝛc. ausbrechen.

¶ ſgretolar la gabbia, aus dem Käfig fliegen/ Met. aus dem Gefängnis entwiſchen.

Sgretolarſi, aus dem Käfig entſpringen/ Met. ſich los machen.

SGRETOLARE, [ein Lautwort] knarbeln/ nagen/ it. brechen.

¶ il cane ſgretola un' oſſo, der Hund knarbelt/ zernagt ein Bein.

† SGRICCIOLARSI, Disgricciolarſi, [von Gricciolo, närriſcher Einfall] ſich der albern Grillen abthun. *V.* Scapricciarſi. Sghiribizzarſi.

SGRIDARE, [von Gridare, ruffen/ſchreyen] ausruffen/ausſchreyen. *V.* Gridare.

¶ ſgridar' una novella, eine Zeitung/ ein Mährlein ausſchreyen oder überall ausbreiten. V. Publicare. Bandire. Sbuccinare.

Sgridare, ausſchänden/ ausfilzen/ ausmachen/ ſchelten.

¶ ſgridar' uno, einen tapffer ausſchänden/ filzen (mit groſſem Geſchrey.) V. Gridare.

Sgridáto, Adj. ausgeruffen/ ausgeſchryen/ it. ausgemacht/ ausgeſchändt.

¶ eſſer ſgridato per tutto, überall ausgeſchryen/ausgeſprengt/ kund gemacht werden.

eſſer ſgridato da uno, von einem ausgeſchändet/ ausgemacht werden.

Sgridatore, ein Ausruffer/ Ausſchreyer/ it. ein Keiffer/ Haderer.

Sgridatamente, Sgrido, Subſt. eine Ausſchreyung/ Ausſchändung/ Ausmachung.

SGRIGNARE, [ein Lautwort] gacheln/ küttern/ überlaut lachen. *V.* Smaſcellare &c.

Sgrignare &c. *V.* Digrignare.

† SGRINZARE, Disgrinzare, [von Grinza, Runzel] entrunzeln/ die Runzeln benehmen oder ausbringen/ ausbögeln.

¶ ſgrinzar la pelle, die Haut entrunzeln oder glat machen. V. Grinza.

* ſgrinzar' il giuppone, die Runzeln aus dem Wammes bringen/ Met. ſich dick/ voll freſſen und ſauffen. V. Scorpacciata Grinza.

Sgrinzato, Adj. entrunzelt/ ohne Runzeln/ glatt ausgebögelt.

Sgrinzamento, Entrunzelung.

† SGROPPARE, Disgroppare. Sgruppare, [von Groppo, oder Gruppo, Knotten] entknoten/ aufknötten/ die Knotten aufknüpffen. *V.* Snodare. Sciogliere.

¶ ſgroppar' un nodo, einen Knopff aufmachen.

Sgroppato, Disgroppato, entknottet/ ohne Knoten/ da die Knotten aufgelöſt oder aufgeknüpfft ſind.

SGROPPATO, [von Groppa, Kreuz] ohne Kreuz/ kreuz-los/ it. lendenlahm/ lend-los/ Hüfft-los. *V.* Sciancato. Stroppiato &c.

¶ magro e ſgroppato, mager und lendlos (lendlahm.)

caminar da ſgroppato, wie ein Lend oder Hüfft-lahmer einher gehen.

cavallo ſgroppato, ein Pferd mit einem eingebogenen Kreuz/ ſo kreuzlos und lendlahm iſt.

Sgroſſare &c. *V.* Disgroſſare &c.

† SGROTTARE, [von Grotta, Höle] aus der Hölen heraustreiben/ auftreiben/ für- oder vorſuchen. *V.* Scovare. Snidare. Stanare.

¶ ſgrottar' una fiera, ein Wild auftreiben/ fürſuchen (vorſuchen.)

SGRUGNONE, m. Rüſſel/ Schnautze. *V.* Grugno &c.

¶ far' a' ſgrugnoni con uno, ſich mit einem mit Fäuſten ſchlagen.

SGUAGNIRE, [ein Lautwort/ vielleicht vom Lat. Gannire] belſern/ heulen wie die Hunde/ wann ſie ungeduitig werden/ gern was hätten ꝛc.

† SGUAINARE, [von Guaina, Scheide] aus der Scheide/ von Leder ziehen (den Degen) zucken. *V.* Sfoderare.

¶ ſguainar la ſpada, Idem.

† SGUALDRINA, [ignot. mihi orig. es ſey dann etwa von Walle oder wallen ꝛc.] eine allgemeine/ garſtige und unreine Metze oder Hure. *V.* Bagaſcia. Puttanaccia. Buldriana &c.

Sgualdrinella, Dim. ein junger Schandſack/ junge Metze.

† SGUALEMBRO, ein Strich mit der rechten umgewendeten Hand/ it. ſchlems.

¶ in ſgualembro, Adv. ſchlems/ ſchreeſ. V. Sghembo. Disghembo.

SGUALIVARE, [vom Lat. Æquus, eben ꝛc. quaſi Æqualare] ebnen/ gleich und eben machen. *V.* Agguagliare &c.

† SGUARDARE, [von Guardare, anſchauen] Idem, it. anblicken/ anäugeln. *V.* Guardare. Mirare. Adocchiare.

Sguardo, Subſt. ein Blick/ Anblick.

¶ ſguardo amoroſo, dolce, ſegreto, avido, (ghiotto,) ein verliebter/ ſüſſer/ heimlicher/ begieriger/ geiler ꝛc. Blick/ Anblick.

gettar' uno ſguardo vers' alcuno, einen Blick/ ein Aug auf einen werffen.

ſtar' a bello ſguardo, auf der Hut (Lauſch) ſtehen/ auf ſeine Sach ſchauen.

Sguardetto, Dim. ein Blicklein/ ein kleiner und geſchwinder Anblick.

Sguattáro &c. *V.* Guattaro.

Sguazzare. *V.* Guazzare &c.

Sguazzo &c. *V.* Guazzo &c.

† SGUBBIA, Sgobbia, Halsharniſch/ Ringkragen. *V.* Armacollo, ſo beſſer.

SGURBIARE, glätten.

† Sgurbia, Glätholz.

Sguercio &c. *V.* Guercio.

† SGUERNIRE, Sguarnire, [von Guarnire, verſehen/ verzieren] die Zierrathen und Ausſtaffirung wegreiſſen/ it. das Geräth wegnehmen. *V.* Sfornire.

Sguernito, unverſehen/ ohne Ausſtaffirung.

† SGUINZAGLIARE, Sguinzare, [von Guinzaglio, Leitriem] entbinden/ entkuppeln/ losbinden. *V.* Laſciare. Slegare.

Sguizzare &c. *V.* Guizzare &c.

† SGURARE, [Par. Lomb. vom Teutſchen] ſchäuren/ reiben/ fegen (das Zinn/ Eiſen/ Kupffer und Meſſing-Geſchirr. *V.* Curare. Rigovernare. Nettare, ſo beſſer.

† SGUSCIARE, Disguſciare, Sguſciolare, [von Guſcio, Hülſe/ Balg/ Schale ꝛc.] die Bälge/ Hülſen/ ausmachen oder wegthun.

¶ ſguſciar lumache, noci, uova, fave, piſelli &c. Schneckenhäuslein ausmachen/ Nüſſe aufbrechen/ Eyer ſchälen/ Bonen/ Erbſen entſchoten/ entkiefen.

Sguſciato, geſchält/ aufgemacht/ it. ohne Hülſen/ ohne Schalen.

SI.

SI, Adv. [vom Lat. Sic] ja. *V.* Gr. Cong. pag. 135.

¶ Signor ſi, Signora ſi, (ſi Signore, ſi Signora,) ja Herr/ ja Frau!
meſſer ſi! ja Meiſter!
ſi, ma &c. ja/ ja freylich/ aber (allein) ꝛc.
o ſi, o queſto ſi! ach ja/ o das wol! V. Queſto. Queſto ſi.
ſi, ch' io lo sò fare, ja/ ich kan es thun.
ſi bene, ja wol/ ja freylich. V. Gram. Ornat. pag. 221.
incommodo niſſuno, ſi bene favore ſegnalatiſſimo. das iſt keine Ungelegenheit/ aber wol eine abſonderliche groſſe Ehr.
dico di ſi, ich ſage ja. V. Ibidem.
riſpoſe di ſi, er antwortete ja.
forſe che ſi, vielleicht ja/ vielleicht wirds geſchehen.
ſi ſi, ja ja.
ſi eh? ſi ne? gelt? iſt das wahr?
ſi? ſiè? iſt das wahr? iſt das möglich? ey was ſagt ihr?
ſi fate, ſi farete, ey ja/ ja ja/ mein thut es/ ja ja.
certo ſi, (ſi certo) veramente ſi, ja freylich/ ja gewiß.
all' hora ſi che non volli più femine, damals ja/ (ich bekenne es) hab ich mich nicht mehr nach Weibsbildern geſehnet.
è egli gentilhuomo? Reſp. gentilhuomo ſi, iſt er ein Edelmann? Reſp. ja er iſt einer. V. Gram. Cong. pag. 276.
vi diede queſto habito? Reſp. queſto habito ſi, hat er euch dieſes Kleid verehrt? Reſp. ja.

Si, zwar.

¶ povera ſi, ma pura e ſchietta gonnella, ein zwar ſchlechtes doch ſauberes Schürtzlein oder Röcklein. Petrarc.
con una dolce ſi, ma inſuperabile forza, mit einer zwar anmutigen aber unüberwindlichen Krafft.

Si, Ironic. Ja. [Lat. Scilicet.]

¶ ſi, hora tu credi ingannarmi. forfante che ſei? gelt/ ja/ anjetzo meineſt du mich zu betriegen/ du Schelm der du biſt?
ſi, da cena ſi hà? noi ſiamo molto uſato di cenare quando tu non ci ſei, ja freylich gibts was zum Nachteſſen? wir ſeynd viel gewohnt zu Nacht zu eſſen wann du nicht zu Hauſe biſt. Bocc.

Si, Subſt. das Ja-Wort/ der Conſens/ die Einwilligung/ it. Beding ꝛc. *V.* Gram. Orn. pag. 42.

¶ ſtar tra 'l ſi e tra 'l nò, noch zwiſchen Ja und Nein ſtehen/ id eſt, in Zweiffel. V. Forſe.
ditemi un bel ſi o un bel nò, ſagt mir ein rundes Nein oder ein rundes Ja.
ſul voſtro ſi, auf euer Wort/ auf euer Verſprechen oder Zuſage.
ſto in ſi, ich bin der Meinung.
inclinar' al ſi, zu dem Ja geneigt ſeyn.
eſſer certo del ſi, gewiß ſeyn daß ihm alſo ſeye/ it. daß er es erhalten ꝛc. werde.
ottener' il ſi, das Jawort/ den Conſens erhalten.
però con tal ſi, con queſto ſi, che &c. doch mit dieſem Beding. V. Queſto.

SI, così, Adv. ſo alſo/ ſo ſehr/ dermaſſen. *V.* Così. Tanto.

¶ egli era sì lieto, sì animalato, divoto, sì humile, sì innamorato, sì debole &c. er ware ſo/ ſo ſehr/ dermaſſen frölich/ kranck/ andächtig/ ſo demütig/ ſo verliebt/ ſo ſchwach ꝛc.
egli non è sì divoto, come credete, er iſt ſo andächtig nicht wie ihr vermeint.
egli non poteva parlare, sì haveva la gola ſtretta, (sì ſtretta haveva la gola,) er konte nicht reden ſo eng war ihm die Kehle.
egli mi travaglia sì, er plagt mich ſo ſehr
sì fatto, sì fattamente. V. Fatto &c.
ſarebbe egli sì beſtia? ſollte er wol eine ſolche Beſtie ſeyn?
io farò, operarò &c. sì che ſarete contento, ich werde (alſo) machen/ daß ihr ſollt zu Frieden ſeyn
egli ſeppe sì fare, ſeppe fare sì deſtramente che &c. er hat ſo viel können ausrichten/ er hat die Sachen ſo (artig und geſchickt) wiſſen anzugreiffen/ daß ꝛc.
che giovarebbe il ſapere ſe col mezzo delle parole non poteſſe far sì che altri ſappia ciò ch' egli sà, was würde einem das Wiſſen helffen/ wann er vermittels der Worte nicht machen könte/ daß auch ein anderer wüſte was er kan?
vaglianci delle creature sì, che non ci dimentichiamo del Creatore, laſſt uns die Geſchöpffe alſo (dergeſtalt) gebrauchen/ daß wir deß Schöpffers nicht vergeſſen.
ſi foſſimo noi in Paradiſo! wären wir darfür im Himmel! V. Così.
ſi e ſi mi ha detto, er hat mir ſo und ſo geſagt.

Si come, gleich wie. *V.* Come.

SI, ſowol/ it. theils.

¶ erano sì huomini come donne, es waren ſowol Männer als Weiber.
sì per l' uno come per l' altro, ſowol deß einen als deß andern wegen.
lo faccio sì pe'l mio diporto, sì per dinari, ich thue es theils aus Luſt/ theils auch ums Geld.

SI, Pron. Conjunct. Perſon. Relat. in Dat. ſich (ihm) in Accuſat. ſich. Vid. Gram. Cong. pag. 71. 72. den Gebrauch aber/ wie dann auch mi, ti, ci, vi &c. *V.* Ibid. pag. 68. n. 54. bis n. 66. excluſ. it. pag. 204. n. 7. & ſeq.

¶ non ſi fece mal' alcuno, er hat ſich gar nicht Wehe gethan.
a poco, a poco ſi rihebbe, er erholete ſich allgemach wieder.
lamentarſi, maravigliarſi, ricordarſi, imaginarſi, vantarſi &c. ſich beklagen/ ſich verwundern/ ſich erinnern/ ſich einbilden/ ſich berühmen. V. Gramm. Cong. pag. 80. n. 15. 16. 17 &c.

Nota: Dieſes Si, wie denn auch mi, ci, ti, vi, werden bey etlichen Verbis zierlich [per Pleonaſmum] hinzugeſetzt. *V.* Gram. Ornat. pag. 173. 174. 175.

¶ acquiſtarſi honore, Ehr einlegen.
andarſi a ſpaſſo, ſpatziren gehen.
cavarſi il capello, den Hut abziehen.
crederſi una favola, ein Mährlein glauben.
dirſi qualche coſa, etwas ſagen.
confeſſarſi, beichten.
fuggirſi, tacerſi &c. darvon lauffen/ ſchweigen/ ſtillſchweigen ꝛc.
viverſi all' antica, auf die alte Manier leben.
ſederſi in terra, auf der Erden ſitzen.

Die übrigen *V.* daſelbſt.

Nota: Hingegen wird dieſes Si, wie denn auch mi, ci, ti &c. bey etlichen Verbis zierlich [per Ellipſin] hinweggenommen. *V.* Gram. Orn. pag. 65. als:

¶ ingravidare, infermare &c. ſchwanger kranck werden ꝛc.
raffreddare, riſcaldare, erkälten/ erhitzen.
il tempo cominciò a turbare, das Wetter fienge an ſtürmiſch zu werden/ untereinander zu gehen.
appreſſare, herzu nahen.
rouinare, zu Boden fallen/ umfallen.
movere, herausgehen/ herkommen. V. Procedere.
da due begli occhi muove ogni mia ſventura, von zwey ſchönen Augen komt/ rühret all mein Unglück her. Petrarc.

Dergleichen wirſt du hin und wieder in dieſem Lexico in vielen Verbis befinden; beſihe auch bey dieſer Gelegenheit den gantzen Idiotiſmum Verborum in der Gram. Cong. 65. bis 72.

Si (egli) ſi, ſich/ es ſich/ an ſtatt deß

Teutſchen Pronom. Indefin. man/ it. es werden/ als:

¶ ſi parla, ſi dice, ſi compra, ſi vende, ſi mangia, ſi beve &c. man redt/ man ſagt/ man kaufft/ man verkaufft ꝛc.

ſi parlano molte lingue, ſi dicono molte bugie, ſi comprano molte robbe, ſi mangiano buoni bocconi, ſi bevono buoni vini &c. es werden viel Sprachen geredt/ es werden viel Lügen geredt/ es werden viel Waaren gekaufft/ es werden gute Biſſen geeſſen/ es werden gute Weine getruncken ꝛc.

la robba ſi è venduta, le robbe ſi ſono vendute &c die Waar iſt verkaufft worden/ die Waaren ſeynd verkaufft worden ꝛc.

Si, Impletivum als:

¶ ciò che mi da maggior faſtidio ſi è che &c. was mich am meiſten verdreuſt/ iſt daß ꝛc.

† SIARE, [Term. di Marin.] mit dem Rudern innen halten/ die Ruder einziehen/ it. zurück rudern/ oder das Schiff ſtill halten machen; welches gemeinlich geſchicht wann eines dem andern begegnet/ damit ſie nicht auf einander ſtoſſen ꝛc.

¶ ſia ſia! hör auf zu rudern! halt halt!

SIBILARE, [Par. Lat.] ziſchen/ pfeiffen/ zwitzern. *V.* Fiſchiare. Ciuffolare &c.

¶ il vento ſibila per le feſſure. der Wind ziſchet/ ſauſet durch die Klumſen.

ſibilar colla bocca, fiſpern/ bumſen.

Sibilo, ein Geziſch/ ein Gepfiff. *V.* Fiſchio. Ciuffolo.

¶ un ſibilo di ſerpente, ein Schlangen-Geziſch.

SIBILLA, [Nom. Propr.] Sibylla.

¶ ᵛ una ſavia Sibilla, eine weiſe Sibylla/ id eſt, ein überwitziges/ naſeweiſes Weibsbild.

il foglio della Sibilla, das Blat/ id eſt, der Ausſpruch oder Oraculum der Sibyllen. V. Oracolo.

SICARIO, [Parol. Lat.] Menchelmörder. *V.* Aſſaſſino. Micidiale, ſo beſſer.

† SICOMORO, Ficomoro, [Parol. Grec.] ein wilder Feigenbaum.

SICURO, Securo, Siguro, Adj. [Lat Securus] ſicher/ verſichert/ it. gewiß/ it. gezäumt/ gebemmt/ bändig/ zam.

¶ luogo ſicuro, ſtanza, ſtrada ſicura, ein ſicherer Ort/ ſichere/ gewiſſe Wohnung/ ſichere Straſſe.

eſſer ſicuro da qualche coſa, für etwas ſicher ſeyn.

ſtar ſicuro, ſicher wohnen/ ſicher ſeyn.

eſſer ſicuro in qualche luogo, an einem Ort ſicher ſeyn.

por, metter qualche coſa in ſicuro, in luogo ſicuro, etwas an einen ſichern Ort hinlegen.

porſi nel (al) ſicuro, metterſi al ſecuro, ſich an einen ſichern Ort begeben.

tener la ſtrada ſicura, den ſicherſten Weg gehen.

mal ſicuro, nicht wol verſichert.

eſſer troppo ſicuro, allzu ſicher/ allzu keck/ kühn/ zu vermeſſen/ allzu verwegen ſeyn.

animo ſicuro, ein ſicheres/ id eſt, unerſchrockenes Gemüt. V. Intrepido, Fermo.

un cavallo ſicuro, ein ſicheres/ wolgewandtes Pferd/ da man ſich auf verlaſſen kan.

Sicuro, Adj. gewiß/ ſicher/ it. Adv. ja/ freylich ꝛc.

¶ eſſer, ſtar, viver ſicuro, gewiß/ verſichert ſeyn/ nicht zweiffeln.

ſii, vivi ſicuro, ſey gewiß/ ſey verſichert.

ſtate ſicuro che &c. ſeyd verſichert daß ꝛc.

patti, limoſine, ſalarii, entrate &c. ſicure, gewiſſe/ ſichere Bündniſſe/ gewiſſe Almoſen/ Beſoldungen/ Einkommen ꝛc V. Certo.

eſſer ſicuro in qualche coſa, in einer Sache gewiß und fix ſeyn.

eſſer ſicuro di qualche coſa, eines Dings ſchon gewiß und verſichert ſeyn.

ſicuro, (al ſicuro,) Adv. ſicherlich/ in Warheit/ warlich/ fürwahr/ gewiß/ gewißlich. V. Certo.

render' uno ſicuro di qualche coſa, einem eines Dings gewiß machen.

Sicuramente, alla ſicura, Adv. ſicherlich/ ohne Forcht/ Scheu/ kecklich/ it. gewiß/ gewißlich/ ohne Gefährde/ in Warheit/ fürwar/ warlich/ it. kecklich.

¶ ſtar, viver ſicuramente, ſicherlich/ verſichert leben/ ſeyn.

dite, commandatemi &c. ſicuramente, ſagt/ befehlet mir ꝛc. kecklich/ frey/ ohne Scheu/ ungeſcheut. V. Liberamente.

quivi ſi puo parlar, caminar &c. ſicuramente, hier kan man ſicherlich/ ohne Gefahr reden/ gehen ꝛc.

picchiar ſicuramente, (alla ſicura,) fein ſicherlich/ id eſt, ſtarck/ ohne Scheu anklopffen/ id eſt, als Herr im Hauſe.

Io farò, io verrò &c. ſicuramente, ich will es ſicherlich/ gewiß thun/ ich will gewiß kommen ꝛc.

ſicuramente, ſe non ci foſſi ſtato io &c. fürwahr/ ſicherlich/ wann ich nicht da geweſen wäre ꝛc.

Sicurtà, Sicurità, Sigurtà, Segurta, Sicuranza, Sicurezza, Sicherheit/ Verſicherung/ it. Gewißheit/ item Kühnheit/ Verträulichkeit.

¶ ſicurtà (ſicurezza) delle ſtrade, die Sicherheit der Landſtraſſen.

eſſer, viver con ſicurtà, ſicherlich leben/ ſicher ſeyn.

per troppo ſicurtà furono ſconfitti, ſie ſind geſchlagen worden dieweil ſie allzu ſicher waren/ id eſt, ſicher zu ſeyn vermeinten.

dall' amor di Dio naſce nell' anima la vera ſicurtà, (ſicurezza,) aus der Liebe GOttes entſtehet im Hertzen die wahre Sicherheit und das wahre Vertrauen.

V. S. vede la ſicurtà che piglio ſeco, der Herr ſihet die Freyheit/ Verträulichkeit/ Kühnheit ꝛc. ſo ich gegen ſie nehme.

far (dar) ſicurtà ad uno, eine Verſicherung leiſten/ id eſt, borgen/ it. eine Verſicherung/ ein Pfand/ Unterpfand geben. V. Riſpondere.

preſtar, far ſicurtà per uno, für einen Verſicherung leiſten/ id eſt, gut oder Bürge werden/ für einen ſprechen/ gut ſprechen.

chi fa ſicurtà (ſigurtà) per altri, la paga, der Bürg wird/ muß gemeiniglich zahlen. V. Cauzione.

ſotto ſicurtà di giuramento, unter einem Eid/ mit einem Eid verſichert und bekräfftigt. V. Fede.

† SIDEREO, Siderale, Adj. [Parol. Lat.] ſideriſch/ was von Sternen iſt. *V.* Aſtrale.

¶ cielo ſidereo, der Sternen- oder geſtirnte Himmel.

ſpirito ſiderale, ſideriſcher/ Stern- oder Geſtirn-Geiſt.

Siderare, ſchwinden/ it. von Schlag getroffen werden.

SIDRO, Sidracco, [Par. Franc. Cidre] Aepffelmoſt/ Apffeltranck.

Nota: Was du nicht findeſt in Sie- ſuche in Se- &c.

SIENA, [Nom. Propr.] die Stadt Siena in Toſcana.

¶ naturale di Siena, ein Seneſer/ einer von Siena. V. ſeq.

Sieneſe, Seneſe, Saneſe, einer von Siena.

SIEPE, f. [Lat. Sepes] Zaun/ Hage.

¶ ſiepe viva, ein lebendiger/ grüner Zaun/ eine Hecke.

chiuder, recinger di ſiepe, zäunen/ umzäunen/ bezäunen/ mit einem Zaun umgeben.

far ſiepe, (ſiepi,) Idem.

ſiepe di pali, ſpini, (pruni,) vimini, fraſche, ein Zaun von Stecken oder Pfälen/ von Dörnern/ Dornhecke/ Hagdorn/ von Geſträuch ꝛc.

Siepa-

Siepaiuólo, Adj. was zum Zaun gehöret/ oder am Zaun wächſt ꝛc.
¶ uccello ſiepaiuolo, (ſiepaiuola,) ein Zaunſchlupfferlein (ſo genanntes Vögelein.) V. Lui. Reattino. Fora-ſiepe.

Siepare, Aſſiepare, zäunen/ umzäunen.

SIGILLO, Sugello. [Par. Lat.] Sigel/ Inſigel/ Pettſchafft.
¶ ſigillo ſegreto, grande, minore, (ordinario,) das geheime/ gröſſere/ kleinere/ gemeine Siegel/ Inſiegel.)
intagliar, improntar, appontar &c. ſigilli, Siegel/ Pettſchafft graben/ eindrucken/ bedrucken/ drandrucken ꝛc.
appender' il ſigillo, das Siegel anhencken.
contrafar, falſificar ſigilli, das Siegel/ das Petſchafft/ Pitſchier nachmachen/ verfälſchen.
il ſigillo della confeſſione, das Siegel der Beicht/ id eſt, das hohe Verbündniß der Beichtvätter die Beicht zu verſchweigen und geheim zu halten.
obligato al ſigillo, zu dem Stillſchweigen/ zu der Verſchwiegenheit deß Gehörten verbunden.
intagliatore di ſigilli, Siegelgraber/ Petſchafftſtecher.
romper' il ſigillo, das Siegel oder Petſchafft ausbrechen/ erbrechen/ Met. die Stillſchweigens Pflicht brechen.

Sigillare, Sugellare, ſiglen/ verſiglen/ pettſchieren/ verpettſchieren/ fertigen/ ausfertigen.
¶ ſigillar' una lettera, un contratto, una ſcrittura, einen Brieff ſiglen/ zumachen/ einen Contract-Brieff ſiglen/ verſiglen/ verpettſchieren/ fertigen/ ausfertigen.
ſigillar le porte, caſſe &c. die Thüren/ die Truhen ꝛc. verſiglen/ verpitſchiren, V. Bollare, ſo beſſer.
ſigillar' un malfattore ſulle ſpalle, einem Ubelthäter die Schultern ſiglen und brandmarcken. V. Marcare. Bollare.
ſigillar' una pignatta, i fori, i crepacci, einen Haſen/ die Löcher/ Schricke/ Riſſe oder Klumſen verſiglen/ id eſt, verkleiben/ verſtreichen.

Sigilláto, Sugellato, Adj. geſigelt/ verſigelt/ verpettſchirt/ verfertigt ꝛc.
¶ terra ſigillata, geſigelte Erde/ Siegel-Erde.
lettera ſigillata, ſtromento ſigillato, ein verſigelter Brieff/ ein ausgefertigter/ verpittſchirter Contracts-Brieff.
porta, caſſa &c. ſigillata, verpittſchirte Thür/ Kiſte ꝛc. V. Bollato.
pignatta &c. ſigillata, verkleibter/ verſtrichener Haſen ꝛc.

Sigillatore, Siegler.

Sigillatúra, Sigillamento, Sigillazione, f. Siglung/ Verſiglung/ Verpettſchirung/ Fertigung/ Ausfertigung/ item Verkleibung/ Verſtreichung.

Signale &c. V. Segno &c.

Significare &c. V. Segno &c.

SIGNORE, m. [quaſi Seniore] HErr/ Oberherr/ GOtt/ it. Herr/ id eſt, Eigenherr/ id eſt, ein Titul ſo nicht allein vornehmen Stands/ ſondern auch ſonſt erbaren Perſonen gegeben wird.
¶ Signore Iddio; coſi dice il Signore Signore, HErr GOtt/ ſo ſpricht der HErr HErr.
la benedizzione &c. del Signore, der Segen ꝛc. deß HErrn.
il Signore dell' Univerſo, der HErr Oberherr/ der Fürſt der gantzen Welt.
noſtro Signore, unſer HErr GOtt/ it. der Pabſt.
il gran Signore, der groſſe Herr/ it. der Türckiſche Käyſer.
il Signore N. N. il Signore Dottore &c. der Herr N. N. der Herr Doctor ꝛc.
Signore vero, legitimo, proprio, naturale, ſourano, rechter/ rechtmäſſiger/ eigener/ natürlicher/ oberſter Herr. V. Padrone. Donno.
un gran Signore, ein groſſer Herr.
li (Signori) grandi, die groſſe Herren/ die groſſen (Hanſen.)
un compito, ſavio, diſcreto, valente &c. Signore, ein höflicher/ kluger/ verſtändiger/ wackerer ꝛc. Herr.
i Signori Senatori, medici, mercanti &c. die Rathsherren/ die Herren Doctores/ die Herren Kauffleute ꝛc.
Signor ſi, Signor nò, ja Herr/ nein Herr. V. Gram. Cong. pag. 221.
Signor mio! Signori miei! mein Herr! meine Herren!
il Rè mio Signore, der König/ als mein (gebietender) Herr.
ſtette gran tempo ſenza trovar Signore, er hat lange Zeit warten müſſen ehe er einen Herrn konte finden. V. Padrone.
il Signor Prencipe, il Signor Conte, il Signor Barone, il Signor Cavalliere &c. der Herr Fürſt/ der Herr Graf/ der Herr Baron ꝛc.
clariſſimo Signore! hoch- oder wolgelehrter Herr!
magnifico Signore! Hochgeehrter/ wolachtbarer/ ehrnveſter ꝛc. Herr!
molto illuſtre Signore! edeler/ woledeler/ geſtrenger Herr!
illuſtriſſimo, eccellentiſſimo &c. Signore! gnädiger Herr!
eminentiſſimo, reverendiſſimo &c. Signore! hochwürdiger/ hochwürdigſter Herr!
Signor' Antonio, Signor Franceſco &c. Herr Anthoni/ Herr Franceſco ꝛc.
caro Signore! mein lieber Herr!
entrate, vedete &c. Signori! gebet herein/ ſehet ꝛc. ihr Herren!
Signori, ſe le piace &c. ihr Herren/ wann es ihnen beliebt ꝛc.
un Signor di paglia mangia un vaſſal d' acciaio, ein ſtrohener Herr friſſt einen ſtählern Unterthanen auf.

Signóra, eine Frau/ it. eine gebietende Frau. V. Padrona, it. Weibs-Perſon von Adel/ it. der Ehrn-Titul eines erbarn Weibsbilds/ ſie ſey Frau oder Jungfrau (wird ſonſten durchgehends gebraucht wie Signore.)
¶ una compita, ſavia &c. ſignora, eine wackere/ verſtändige ꝛc. Frau. V. Gentildonna.
la Signora Prencipeſſa, la Signora Conteſſa, la Signora Baroneſſa &c. die Frau Fürſtin/ Frau Gräfin/ Frau Baronin ꝛc.
la Signora Emilia, la Signora Franceſca &c. die Frau Emilia/ die Frau Franciſca ꝛc.
noſtra Signora, unſere Frau, id eſt, die ſelige Jungfrau. V. Madonna. Vergine.
è la Signora a caſa? iſt die Frau zu Hauſe?

✶ Signoreſſa, ein ſtoltz Weibsbild. V. Homeſſa.

Signoretto-a, Signorino-a, Dim. ein Herrlein/ junger oder ſchlechter Herr/ it. ein Jüncker lein/ Fräulein.

Signoraccio, ein elender/ kahler Juncker.

Signorile, herriſch/ herrlich/ adelich. V. Nobile. Grande. Alto.
¶ un aſpetto, ciera &c. ſignorile, ein herriſches/ herrliches Angeſicht/ herriſche Mine. V. Maeſtoſo.
modi, tratti, coſtumi &c. ſignorili, herriſche/ adeliche Manieren/ Gewonheiten ꝛc. V. Grande.
banchetto, veſtito &c. ſignorile, ein herrliches/ ſtattliches Bancket/ ein Herrenkleid ꝛc. V. Magnifico. Eccellente. Badiale.

Signorilmente, (alla ſignorile,) Adv. auf herriſch/ auf großherriſch/ auf adelich/ ſtattlich/ herrlich.
¶ portarſi, veſtirſi, trattarſi &c. ſignorilmente, ſich herriſch verhalten/ ſtattlich gekleidt gehen/ herrliche Taffel halten ꝛc. V. Prencipe.

Signoria, Herrſchafft/ it. Herrlichkeit/ it. Obrigkeit.
¶ Amor' e Signoria non vogliono compagnia, Lieb und Herrſchafft/ leiden keine Geſellſchafft.
poſſeder' una ſignoria in qualche terra, eine Herrſchafft irgendwo beſitzen.
haver la ſignoria ſopra (di) qualche coſa, die Herrſchafft/ Oberherrſchafft über etwas haben. V. Dominio. Padronanza.
viver ſotto la ſignoria di uno, unter eines Herrſchafft leben. V. Commando.

ſignoria ſecolare (mondana) temporale, ſignoria eccleſiaſtica, ſpirituale, weltliche/ geiſtliche Herꝛſchafft oder Obrigkeit.
capitar nelle mani della Signoria, in die Hände der Obrigkeit gerathen. V. Magiſtrato. Giuſtizia.
la famiglia della Signoria, die Häſcher/ Schergen/ Schützen einer Obrigkeit.
andar' a lamentarſi, alla Signoria, ſich bey der Obrigkeit gehen/ beklagen.
queſta città ſi regge per Signoria di conſoli, dieſe Stadt wird durch Bürgermeiſter und Rath regirt.

Signoria, Voſtra Signoria, (la Signoria voſtra) Voſſignoria, V. S. [Complem. Term.] Euer Herꝛlichkeit/ id eſt, der Herꝛ/ doch nur wann man denſelbigen anredet an ſtatt ihr; wird dahero auch an ſtatt deſſen Relativè das Pronomen tertiæ perſonæ ella, (lei) le, la &c. gebraucht. *V.* Gram. Congr. pag. 94. n. 73.
¶ che commanda V. S. (la Signoria voſtra?) was ſchafft/ was befihlt der Herꝛ?
Voſſignoria ſia ben venuto (venuta.) Voſſignorie ſiano ben venuti (venute,) der Herꝛ ſey willkommen/ die Herren ſeyen willkommen. V. Gram. Cong. 177. 199. 200.
entri Voſſignoria, (la Signoria voſtra,) entrino Voſſignorie (le Signorie voſtre, oder le Signorie loro,) der Herꝛ gehe herein/ die Herren gehen herein.
s'ella (ſe lei) vuole, wann dieſelbe will.
ſe le piace, wann es derſelbigen beliebt.
egli la chiamarà, er wird dieſelbe ruffen.

Signoranza, Signorággio, Herꝛſchafft/ Oberherꝛſchafft/ Oberherꝛlichkeit/ it. obrigkeitlich Recht oder Gewalt. *V.* Padronanza. Signoraggio.

Signoreggiare, herꝛſchen/ beherꝛſchen/ ein Herꝛ/ Oberherꝛ ſeyn/ einen Herꝛn agiren/ regieren/ die Herꝛſchafft/ Oberherꝛſchafft/ it. die Oberhand haben. *V.* Dominare. Padroneggiare.
¶ ſignoreggiar' un popolo, un paeſe, il mondo, ein Volck/ ein Land beherꝛſchen/ regieren/ Herꝛ über ein Volck oder Land ſeyn.
ſignoreggiar' il mare, il campo, das Meer/ das Feld beherꝛſchen/ Herꝛ/ Meiſter in der See/ im Feld ſeyn.
ſignoreggiar' in pace, tirannicamente, friedlich regieren/ tyranniſch herꝛſchen. V. Governare. Regnare.
le ſtelle, i pianeti che ſignoreggiano in quel tempo, che ſignoreggiano quel luogo, die Sternen/ welche zu der Zeit/ welche an dem Ort regieren oder ſelbigen beherꝛſchen. V. Dominare. Predominare.
in voi ſignoreggia il vizio, l'humor melanconico &c. in euch herꝛſchet das Laſter/ in euch hat die ſchwartze Gall die Oberhand gewonnen.
drizzarono due batterie per ſignoreggiar' il ponte &c. ſie haben zwo Batterien aufgeworffen/ um die Brücke zu bemeiſtern.
queſta loggia ſignoreggia tutta la corte, queſta fineſtra ſignoreggia tutta la piazza, dieſer Gang beherꝛſchet den gantzen Hof/ dieſes Fenſter den gantzen Platz/ id eſt, man kan von dannen überſehen. V. Dominare.
queſto monte ſignoreggia la città, dieſer Berg beherꝛſchet die Stadt/ id eſt, man kan ſie von dannen überſehen/ it. beſchieſſen. V. Scoprire. Scoprirſi.

Signoreggiante, herꝛſchend/ beherꝛſchend.

Signoreggiato, beherꝛſchet.
¶ eſſer ſignoreggiato da uno, von einem beherꝛſcht/ bemeiſtert/ regiert werden.

SILENZIO, [Parol. Lat.] das Stillſchweigen/ Met. Stille/ Ruhe/ Fried/ Anſtand ꝛc.
¶ oſſervar' il ſilenzio, das Stillſchweigen halten/ ſtillſchweigen. V. Tacere.
romper' il ſilenzio, das Stillſchweigen brechen.
far ſilenzio colla mano, mit der Hand ſtillſchweigen heiſſen.
impor, commandar ſilenzio, ein Stillſchweigen auferlegen.
in ſilenzio, ſotto ſilenzio, Adv. geheim/ in der Stille/ ſtillſchweigens. V. Secreto.
paſſar' una coſa ſotto ſilenzio, etwas ſtillſchweigend übergehen.
profondo ſilenzio, tieffes Stillſchweigen.
frà i ſilenzii notturni (della notte,) bey ſtiller Nacht/ bey nächtlicher Weile/ zu Unzeiten.
il ſilenzio e'l ſolitario horrore de' boſchi, das einſame Stillſchweigen und Greuel der Wälder.
dopo ſi lungo ſilenzio, nach ſo langem Stillſchweigen/ Met. nach ſo langem Frieden/ Ruhe/ it. nach ſo langem Anſtand (im Schreiben)
che vuol dire quel ſi lungo ſilenzio? was bedeutet das ſo lange Stillſchweigen/ id eſt, daß ihr ſo lang nicht geſchrieben habt?
il ſagro ſilenzio della contemplazione divina e dell'orazione, das heilige Stillſchweigen oder ſtille Ruhe der göttlichen Beſchaulichkeit und deß innerlichen Gebets.
il ſilenzio delle arme, delle lettere, del foro &c. das Stillſchweigen/ id eſt, Anſtand/ Stillſtand der Waffen/ it. der Friede/ die Vacantzen/ Feyertäge von dem Studiren/ von Gerichts-Händeln. V. Tregua. Armiſtitio. Pace. Vacanze.

SILLABA, [Par. Grec.] eine Sylbe. *V.* Gram. Cong. pag. 13.

Sillabare, Sillabizzare, Sylbenweis ausſprechen.

SILLOGISMO, [Parol. Grec.] eine Schlußrede.
¶ far (formar') un ſillogiſmo, einen Schluß/ Schlußrede machen.

Sillogiſtico, Adj. ſchlußrednerиſch.
¶ in forma ſillogiſtica, mit einer/ durch eine Schlußrede.

Sillogiſticamente, Adv. Idem.

Sillogiſticare, Sillogizzare, Schlußreden machen/ aus vorhergehenden Ausſagen oder Sprüchen/ einen vernünfftigen Schluß machen.

Silva, Silvano, Silveſtre &c. *V.* Selva &c.

† SIMBOLO, [Parol. Grec.] ein Merckzeichen/ Gedenckzeichen/ Warzeichen/ Sinnbild/ it. ein kurtzer Begriff der Glaubens-Articul.
¶ il ſimbolo Apoſtolico, Niceno, di Atanaſio, der Glaube/ id eſt, Glaubens-Articul von den Apoſteln/ von dem Niceniſchen Kirchenrath/ vom heiligen Athanaſio ꝛc. beſchrieben.
far' il ſimbolo di qualche coſa, ein Sinnbild von etwas machen. V. Emblema. Impreſa. Diviſa, ſo beſſer.

Simbólico, Adj. was in Gedenckzeichen und Sinnbildern beſtehet.
¶ Teologia &c. ſimbolica, Lehre von der Gottheit ꝛc. in Sinnbildern und Zeichen beſtehend.
il mondo ſimbolico, die Welt in Sinnbildern.

Simbolicamente, Adv. mit Sinnbildern und Gedenckzeichen.
¶ trattar, inſegnar qualche coſa ſimbolicamente, etwas mit Sinnbildern tractiren/ lehren.

Simboleggiare, Simbolizzare, mit Gedenck- und Merckzeichen/ Sinnbildern ꝛc. lehren.

Simia &c. *V.* Scimia &c.

SIMILE, Adj. [Par. Lat.] gleich/ ähnlich/ ſothanig. *V.* Simigliante.
¶ eſſer ſimile ad uno, einem gleich ſeyn/ einem ähnlich ſeyn. V. Simigliare &c.
il figliolo è ſimile al padre, der Sohn iſt dem Vatter gleich. V. Raſſomigliare.
non ha ſuo ſimile, er hat ſeines gleichen nicht. V. Pari.
non ſi trova già un' huomo ſimile, Idem.
due anella, due ſpade &c. ſimili, zwey gleiche Ringe/ zween gleiche Degen ꝛc.
non è già ſimile, es iſt wol nicht gleich.
non v'impacciate con ſimil gente, legt euch mit ſolchen (dergleichen) Leuten nicht an.

ſimili

ſimili coſe, ſtravaganze, novelle, dergleichen Sachen / ſolche Unordnungen / Zeitungen ꝛc.

chi ha mai veduto, ſentito coſa ſimile? wer hat jemaln deßgleichen gehört?

ſe non havete un' altro ſimile datemi queſto, wann ihr kein anders deßgleichen habt / ſo gebt mir dieſen.

mi ricordo d' un ſimil caſo, ich erinnere mich etwas deßgleichen.

egli vende guanti, naſtri e coſe ſimili, er verkauffet Handſchuhe/Bänder und dergleichen.

Simile, Subſt. ein Gleiches / item ein Gleichniß / Gleichnißrede.

¶ ogni ſimile appetiſce il ſuo ſimile, gleich und gleich geſellt ſich gern.

dir', far' &c. il ſimile, deßgleichen/ eben daſſelbige ſagen / thun ꝛc.

và a far' il ſimile, gehe hin und thu deßgleichen / (deſſelbigen gleichen.)

dimoſtrar' una coſa con un leggiadro ſimile, etwas mit einer ſchönen / artigen Gleichniß erklären. V. Comparatione. Similitudine.

ogni ſimile zoppica, alle Gleichniſſen haben ihre Ungleichniſſen.

Similiſſimo, Simillimo, gantz ähnlich/ gantz gleich.

Similmente, Adv. deßgleichen / auf gleiche Weiſe / gleicher Weiſe / deſſelbigen gleichen / item auch ebenmäſſig.

¶ ſimilmente preſe il calice &c. deſſelbigen gleichen nahm er auch den Kelch ꝛc.

egli era vecchio, e la moglie ſimilmente, er ware alt und ſein Weib auch. V. Parimente. Altresì. Ancora.

Similitúdine, f. Gleichniß / Aehnlichkeit / it. Bild / Ebenbild/ it. Gleichnißrede. *V.* Comparatione.

¶ l' huomo fù creato all' imagine e ſimilitudine di Dio, der Menſch ward nach dem Ebenbilde GOttes erſchaffen.

per la ſimilitudine di coſtumi, ſtudi, wegen der Aehnlichkeit der Sitten/ der Studien ꝛc. dieweil ſie einander in Sitten und Studiren ähnlich waren.

parlar, provar &c. per ſimilitudini, durch Gleichniſſe/ Gleichnißweiſe etwas reden / darthun ꝛc. V. Simile. Parabola.

ſimilitudine bella, vaga, leggiadra, galante, appropriata, eine ſchöne/ artige/ feine / zierliche/ eigentliche ꝛc. Gleichniß.

ſimilitudine ſconcia, (aſſurda, diſparata,) eine ungereimte ꝛc. Gleichniß.

Simigliare, gleichen / gleich ſehen. *V.* Aſſimigliare, und beſſer Aſſomigliare. Raſſomigliare &c.

Simigliante, Somigliante, Raſſomigliante, Adj. & Subſt. Idem was Simile &c. *V.* Ibid.

¶ eſſer ſimigliante, gleich ſehen oder ſeyn. V. Simile.

parole ſomiglianti, dergleichen / ſolche Worte.

và a far' il ſimigliante, gehe hin und thu deßgleichen.

Simiglianza, Somiglianza, Aſſomiglianza, Raſſomiglianza, Gleichheit / Aehnlichkeit / it. Gleichniß / Gleichnißrede.

¶ haver ſimiglianza &c. a (con) qualche coſa, einem gleich / ähnlich ſeyn oder ſehen.

era fatto a ſomiglianza d' un caſtelletto, es ware gemacht gleich wie ein Schlößlein. V. Guiſa. Maniera. Modo. Foggia.

tutte le ſimiglianze ſono ſcarſe, alle Gleichniſſe ſeynd zu leicht / id eſt, ſeynd in etwas ungleich. V. Simile.

Similare, Adj. [Term. Filoſ.] nach allen Theilen gleiches Weſens und Namens. *V.* Heterogeneo.

¶ parti ſimilari, gleichweſentliche Theile eines Gantzen.

Simolácro, Simulacro, Ebenbild / Bildniß. *V.* Effigie. Figura.

¶ il ſimolacro della ſanta caſa di Loreto, eine Copey / nachgemachter Bau oder Ebenbild deß heil. Hauſes oder Capelle zu Loretto.

† SIMONE, [Nom. Propr.] Simon der Apoſtel/ it. Simon der Zauberer.

Simonia, Simoney / geiſtlicher Sachen Kauff oder Verkauff (wie dieſer Simon hat thun wollen.)

¶ intruſo, ordinato per ſimonia, durch Simoney / durchs Geld ordinirt und aufgeworffen.

commetter ſimonia, geiſtliche Sachen kauffen oder verkauffen.

Simoniaco, Adj. Simoniſch / it. Subſt. wer mit ſolchem Laſter befleckt iſt / Fig. ein Taubenhändler.

¶ veſcovo ſimoniaco, ein ſimoniſcher Biſchoff.

contratto ſimoniaco, ein ſimoniſcher Contract.

Simoneggiare, Simonizzare, Simoney treiben / geiſtliche Sachen und Güter kauffen und verkauffen.

SIMONE, [vom Lat. Simus] ein Delphin. *V.* Delfino, ſo beſſer.

† SIMPATIA, [Par. Grec. Term. Fiſ.] gleiche Miteigenſchafft / natürliche angeborne Neigung zu etwas / it. gleiche Eigenſchafft mit etwas.

¶ per ſimpatia, durch Miteigenſchafft.

vi è una ſimpatia naturale fra il ferro e la calamita, es iſt eine natürliche Zuneigung zwiſchen dem Eiſen und dem Magnet.

Simpático, Adj. mitleidiſch.

¶ virtù, effetto ſimpatico, die mitleidiſche Krafft und Würckung.

polvere ſimpatico, medicina ſimpatica, rimedio ſimpatico, ſympathiſch Pulver/ ſympatiſch Artzney / Mittel.

cura ſimpatica, ſympathiſche Cur.

Simpaticamente, Adv. durch natürliche Mitleidenſchafft eines mit dem andern.

Simpatizzare, eine Mitleidenſchafft haben.

SIMULARE, [Parol. Lat.] ſich ſtellen / verſtellen / geberden / thun als ob ꝛc. gleißnen / heucheln. *V.* Diſſimulare. Fignere. Sembiante.

¶ biſogna ſimulare, man muß ſich ſtellen / man muß dichten / gleißnen (alſo ſagen die falſchen Politici und Antichriſts Jünger.)

chi non sà ſimulare &c. wer nicht gleißnen kan ꝛc.

ſimular con uno, mit einem ſich ſtellen/ mit einem gleißnen / heucheln / ſich anders geberden als ihm ums Hertz iſt.

ſimular malatia, allegrezza &c. ſich kranck / fröhlich ꝛc. ſtellen oder geberden. V. Fingere.

ſimular divotione, ſich andächtig ſtellen. V. Divoto. Fare. Hipocrita &c.

ſimular' un viaggio, ſimular d'andar più oltre, ſich ſtellen / thun (dergleichen thun) als ob man eine Reiſe vorhätte / als ob man weiter zu gehen hätte ꝛc.

Simulato, Adj. geſtellet/ gedichtet/ it. heuchleriſch / gleißneriſch / falſch. *V.* Falſo. Finto. Diſſimulato.

¶ parole &c. ſimulate, gedichtete / falſche Worte ꝛc.

lettere &c. ſimulate, falſche Brieffe ꝛc.

confeſſione, emendazione &c. ſimulata, falſche / erdichtete Beicht / Beſſerung ꝛc.

un' huomo ſimulato, ein falſcher / unaufrichtiger / doppeltherꜩiger Menſch. V. Doppio. Simulatore. Volpone Aſtuto &c.

Simulatamente, Adv. verſtellter/gleißneriſcher / heuchleriſcher Weiſ.

Simulatore, ein Gleißner / Heuchler/ ein falſcher / doppelhertziger Menſch.

¶ un gran ſimulatore, ein groſſer Heuchler.

Simulazióne, f. Verſtellung / Gleißnerey / Heucheley / falſches / doppeltes Verfahren. *V.* Finzióne.

† SINAGOGA, [Parol. Grec.] Synagog / Judenſchul / Met. das Judenthum ſelbſt. *V.* Giudaiſmo.

SINAPE, Senape, f. [Parol. Lat.] Senff. *V.* Moſtarda, ſo beſſer.

† SINCERO, Adj. [Parol. Lat.] redlich / aufrichtig / rund / rechtſchaffen / unverfälſcht / warhafftig. *V.* Leale. Candido. Retto.

¶ huomo candido e ſincero, ein offenhertziger / redlicher und aufrichtiger Menſch.

affetto, cuor ſincero, rechtſchaffenes Gemüt / unverfälſchte / wolgemeinte Zuneigung.

un parlar ſincero, ein rechtſchaffenes Reden.

un trattar, operar ſincero, ein aufrichtiges Verfahren.

un cavallo ſincero, ein aufrichtiges / frommes Pferd ſo nicht tückiſch / dem wol zu trauen iſt.

ſinceri guſti, ſincere conſolazioni, ſinceri godimenti, ſinceri contenti abondano in un' anima diſtaccata dalle coſe caduche, e data al ſuo Dio, der rechtſchaffenen Luſtbarkeiten / deß rechtſchaffenen Troſtes / der unverfälſchten Freuden und wahren Vergnügungen gibts die Fülle in einer Seele / ſo da von den zeitlichen (hinfälligen) Dingen abgeſondert und ihrem GOtt ergeben iſt.

Sinceramente, Adv. aufrichtiglich / redlich / wolgemeint / wolmeinend / aus Hertzengrund. *V.* Lealmente.

¶ caminar ſinceramente con uno, aufrichtiglich und offenhertzig mit einem wandeln / redlich umgehen.

amar ſinceramente, rechtſchaffen lieben / einen unverfälſcht liebhaben.

Sincerità, Aufrichtigkeit / Redlichkeit Offenhertzigkeit. *V.* Lealtà. Candore. Integrità.

¶ ſincerità dell' affetto, nel procedere, aufrichtige / unverfälſchte / rechtſchaffene Liebe / redliches Verfahren.

Sincerare, etwas (mit gnugſamer Bezeugung ſeines aufrichtigen Gemüts) verſichern / vergewiſſern / betheuren / gewähren (bewähren) bejahen / dar thun ꝛc. *V.* Provare. Verificare. Dimoſtrare. Aſſicurare. Dichiarare &c.

¶ ſincerar' uno della ſua buona corriſpondenza, del ſuo affetto &c. einen ſeiner guten Correſpondentz / ſeiner Wolgewogenheit verſichern / gewähren / gewiß machen.

ſincerar' uno delle ſue azzioni, intentioni, einen ſeines Thuns und Laſſens verſichern / id eſt, darthun daß es redlich / aufrichtig und wolgemeint ſeye.

Sincerato, Adj. verſichert / vergewiſſert.

¶ eſſer ſincerato da uno di qualche coſa, von einem eines Dings wegen vergewiſſert und gnugſam verſichert werden.

Sincerazióne, f. Sincerazioni, Plur. Verſicherung / Vergewiſſerung / Betheurung / Gewährung / in Plur. die Verſicherungen / Darthuungen ꝛc. ſeines aufrichtigen Gemüts und Verfahrens / it. Rechtfertigungen / Entſchuldigungen ꝛc. *V.* Dichiaratione. Proteſtatione. Giuſtificatione.

† SINCOPE, [Parol. Grec.] Abkürtzung eines Worts in der Mitte. *V.* Gram. Cong. pag. 265.

Sincopare, ein Wort (in der Mitte) verkürtzen.

SINDERESI, [Parol. Grec.] das Liecht ſo in uns iſt / zu erkennen was gut und was bös iſt / it. die Anklag deß Gewiſſens. *V.* Coſcienza. Rimorſo.

† SINDICO, Sindaco, (das erſte iſt beſſer) ein Syndicus, it. Richter in einer Gemeine. *V.* Cenſore.

Sindicare, ſcharff durchforſchen und genau urtheilen. *V.* Criticare.

¶ ſindicar' uno, le opere, la vita altrui, einen und ſeine Wercke / ſein Leben züchtigen / durchziehen / ſcharff drüber urtheilen und genaue Rechenſchafft begehren. V. Cenſurare.

Sindicato, geurtheilet / it. Subſt. das Urtheil / die genaue Durchforſchung / it. das Amt eines Syndici.

¶ eſſer ſindicato, von einem genau geurtheilt werden.

Sindicatore, ein genauer Urtheiler. *V.* Cenſore. Critico.

† SINDONE, [Parol. Grec.] klare und weiſſe Leinwand. *V.* Olanda. Renzo. Cambrai, ſo beſſer.

¶ la ſagra Sindone, das heilige Grabtuch JESU CHRISTI ſo zu Turin in Savoyen aufbehalten wird.

† SINEDOCHE, [Par. Grec.] eine Red-Art / wann ein Gantzes an ſtatt eines Theils / und ein Theil an ſtatt deß Gantzen genommen wird. *V.* Gram. Cong. pag. 162.

† SINFONIA, Simfonia, [Par. Grec.] liebliche Zuſammenlautung aller Stimmen oder muſicaliſchen Inſtrumenten. *V.* Harmonia. Concerto.

Sinfonare, lieblich mit Stimmen und Inſtrumenten zuſammenlauten.

† SINGHIOZZO, [Lat. Singultus] ein Schlucks / Hetſcher / it. ein abgebrochener Seufftzer / ſonderlich nach dem Weinen.

¶ con una voce rotta da dolenti ſinghiozzi, riſpoſe, mit einer von Seufftzen und Schluchtzen unterbrochener Stimme antwortete er.

Singhiozzóſo, Adj. Aſſinghiozzato, mit der Schlucks oder Hetſcher geplagt / it. voller abgebrochener Seufftzer.

¶ ſoſpiri, pianti ſinghiozzoſi, ſchluchtzendes / mit abgebrochenen Seufftzen vermiſchtes Weinen.

Singhiozzare, ſchluchtzen / glutzen / abgebrochene Seufftzer fahren laſſen.

Singhiozzarſi, Aſſinghiozzarſi, den Schlucks oder Hetſcher bekommen.

SINGOLARE, [Lat. Singularis] einig / eintzel / allein / abſonderlich / beſonder / it. ausbündig / vortrefflich ꝛc. *V.* Particolare. Straordinario.

¶ numero ſingolare e plurale, die eintzele oder mehrere Zahl. V. Gram. Cong. pag. 34. 35.

haver' una grazia, un dono, una virtù, bellezza, dottrina &c. ſingolare, eine ſonderliche / abſonderliche / ſeltene / vornehme / treffliche / vortreffliche Gnade / Gabe / Tugend / Schönheit / Gelehrtheit ꝛc. haben.

ſingolar padrone, mio ſingolariſſimo amico, ſonderlicher Patron / mein gantz abſonderlicher Freund. V. Particolare.

cura, amicizia &c. ſingolare, abſonderliche Vorſorge / Freundſchafft.

eſſer ſingolare in qualche arte, in einer Kunſt einig und allein / abſonderlich / id eſt, ausbündig / vortrefflich / unvergleichlich ſeyn. V. Eccellente.

eſſer ſingolare nel mondo, abſonderlich / id eſt, rar / und faſt eintzig in der Welt ſeyn. V. Unico. Raro.

Singolare, abſonderlich (in böſem Verſtand.)

¶ eſſer ſingolare nella ſua vita, nelle ſue opinioni, abſonderlich in ſeinen Leben ſeyn / id eſt, abſonderliche Gewonheit / Weiſe / Meinung ꝛc. haben / es nicht meinen oder machen wollen wie andere / etwas beſonders an ſich haben oder haben wollen.

Singolarmente, Adv. abſonderlich / beſonder / beſonderer Weis / it. von Stück zu Stück / it. vornemlich. *V.* Particolarmente.

¶ dilettarſi ſingolarmente di qualche coſa, ſich mit etwas abſonderlich erluſtigen / eine ſonderliche Luſt und Freude an etwas haben.

amar' uno ſingolarmente, einen abſonderlich lieben.

viver ſingolarmente, abſonderlich leben / eine beſondere Lebensart an ſich haben.

ſingolarmente in queſti tempi, abſonderlich / fürnemlich bey dieſen Läufften.

Singolarità, Singularità, Einſtlichkeit/ Abſonderlichkeit/ Beſonderheit/ Sonderlichkeit / etwas Beſonders oder Abſonderlichs / it. Vortrefflichkeit / Ausbündigkeit.

¶ la ſingolarità del dono, del preſente, die Vortrefflichkeit der Gabe / deß Geſchencks ꝛc. V. Eccellenza. Rarità.

ſingolarità della vita, de' coſtumi, del procedere &c. Abſonderlichkeit/ Beſonderheit im Leben / in Sitten / im Verfahren ꝛc.

eſſer dato alle ſingolarità, affettar le ſingolarità, etwas beſonders haben wollen / in ſeinen Sachen beſonderlich (abſonderlich) ſeyn.

Sin olarizzare, Idem, it. auf die abſonderliche Puncten kommen. *V.* Particolarità. Paricolarizzare &c.

Siniſcalco, Siniſcallo. *V.* Seneſciallo.

SINISTRO, Adj. [Parol. Lat.] linck / Met. unglücklich / unrecht / bös / arg / übel / falſch.

¶ mano ſiniſtra, banda, orecchia &c. ſiniſtra, occhio ſiniſtro, lincke Hand / lincke Seite / linckes Ohr / linckes Aug ꝛc. V. Manco.

fortuna ſiniſtra, Unglück / Unſtern. V. Contrario. Avverſo.

eſſer' in ſiniſtro concetto, in böſen / argen (übelen) Concept ſeyn. V. Cattivo.

ſiniſtro parere, opinione ſiniſtra, unrechte / falſche Meinung / falſcher Wahn. V. Falſo.

ſiniſtre imputationi, falſche Aufbürdungen. V. Falſo. Calunnia.

interpretazione &c. ſiniſtra, falſche widerſinnige / übele / irrige Auslegung oder Ausdeutung ꝛc.

caſo accidente, colpo ſiniſtro, ein lincker / idest, unglückſeliger / unverhoffter Zufall / ein unglückſeliger Streich / Fehlſtreich. V. Infelice. Diſaſtroſo Sfortunato.

Siniſtro, Siniſtri, Plur. Subſt. ein Unglück / Unſtern. *V.* Diſaſtro. Diſgratia &c.

¶ dubitar di qualche ſiniſtro, ſich eines Unglücks / Unſterns oder ſonſt eines Übels beſürchten / einen Argwohn ob etwas haben.

queſti ſiniſtri, dieſe Unfälle / unglückſelige Zufälle.

Siniſtro, in ſiniſtro, Adv. nicht nach Wunſch / widerſinns.

¶ ir', andar' &c. in ſiniſtro, unrecht ausſchlagen / nicht nach Wunſch gehen / umſchlagen / verlohren gehen / it. ins Wilde ſchlagen / ein böſes / ärgerliches Leben führen.

la lettera &c. ſarà andata in ſiniſtro, der Brieff wird unrecht gegangen ſeyn / wird verlohren ſeyn gangen / wird aufgefangen ſeyn worden ꝛc. V. Intercettare.

Siniſtramente, Adv. lincks / mit der lincken Hand ꝛc. Met. nicht recht / unrecht / falſch / übel.

¶ ſcriver &c. ſiniſtramente, (colla mano ſiniſtra,) lincks / mit der lincken Hand ſchreiben ꝛc.

tagliar, operar &c. ſiniſtramente, unrecht ſchneiden / es nicht recht machen oder verfahren.

interpretar &c. ſiniſtramente una coſa, etwas unrecht auslegen / etwas übel ausdeuten / umdeuten / für übel aufnehmen ꝛc.

metterſi una veſte ſiniſtramente, ein Kleid lincks / unrecht / von ächten / (das Hinterſte vorn / das Obere unten ꝛc.) anlegen. V. Roverſcio.

Sino. *V.* Fine. Fino. Inſino &c.

† SINODO, [Parol. Grec.] Zuſammenkunfft der Geiſtlichkeit / Kirchen-Verſammlung / Kirchen Rath. *V.* Concilio.

¶ convocar' (radunar') un ſinodo, einen Kirchen-Rath verſammlen.

ſinodo nationale, eine Kirchen-Verſammlung von den Geiſtlichen ſelbiger Nation.

Sinodale, Adj. zu der Kirchen-Verſammlung gehörig.

¶ decreto ſinodale, atti ſinodali, ein Verlaß deß Synodi, Handlungen eines Kirchen-Raths.

† SINONIMO, Adj. & Subſt. [Par. Grec.] gleichdeutend / gleichgeltend (in Worten)

¶ parole, voci ſinonime, gleichdeutende Worte.

un buon Dittionario hà da proporre i ſinonimi, ein gut Wörterbuch muß auch die Gleichdeutende vortragen.

Sinonimare, gleichdeutende Wort vorbringen.

Sinonimia, eine Redart / da gleichdeutende Wort vorgebracht werden.

† SINOPIA, [vielleicht von Zinnober] Zimmer-Rötel / it. die Schnur ſo mit Rötel angefärbt.

¶ il filo della ſinopia, Idem.

† SINTASSI, f. [Parol. Grec.] Wortfügung Vid. Gram. Congr. im Eingang. *V.* Conſtruttione.

Sintattico, Adj. was zu der Wortfügung gehört.

¶ regule ſintattiche, die Lehrſätze der Wortfügung.

† SINTOMA, Simtóma, m. [Parol. Grec.] Zufall / was zu einer Kranckheit ſchlägt.

¶ queſta malatia produce diverſi ſintomi, zu dieſer Kranckheit ſchlagen unterſchiedliche Zufälle.

† SINUARE, [Parol. Lat.] ſich winden / ſchlangenweis krümmen. *V.* Serpeggiare &c.

Sinuato, Sinuóſo, Adj. gewunden / ſchlangenweis gekrümmt / it. gefaltelt / it. fliegend / flatterend wie eine Fahne. *V.* Svolazzante. Sfarzoſo.

SIONE, m. [Parol. Lomb. von Siphon quaſi Sifone] eine Zapffröhre / Krahn / Pippe.

SIRE, [contract. von Signore] ein groſſer Herr und Titul deß Königs in Franckreich. *V.* Sere.

SIRENA, [Lat. Siren] Meerfräulein.

¶ canto di ſirena, Meerfräuleins Geſang / Met. das falſches Liebkoſen eines geilen oder geitzigen Weibsbilds.

† SIRINGA, [von Gall. Siringue, oder vom Griechiſch.] eine Sprütze. *V.* Schizzatoio.

Siringare, ſprützen / herausſpritzen.

SIRIO, [Parol. Lat.] der Hunds-Stern. *V.* Canicola.

SIROCCHIA, [Parol. Antic. corrupt. von Sororcula] Schweſter. *V.* Sorella, ſo beſſer.

SIROCCO, Scirocco, Scilocco, [Parol. Mar. Ferrar. vermeinet von Subſolanus, quaſi Subſolico] Sudoſtwind.

¶ ſi levò, tirava un ſirocco, es erhube ſich / es wehete ein ſtarcker Sudoſtwind.

un giorno turbato da peſſimi ſirocchi, ein Tag in welchen ſcharffe und herbe Sudoſtwinde weheten.

Sirocco levante, Oſt / Sudoſtwind.

SIROPPO, Sciroppo, Sciloppo, [Lat. Syrupus] ein Syrup / Safft.

¶ ſiroppo di roſe, (roſato,) Roſenſyrup / Roſenſafft.

* ſiroppo di cantina, Kellerſyrup / id eſt, guter Wein.

SIRTE, f. Sirti, Plur. Klippen / Scherren und gefährliche Felſen im Meer. *V.* Scoglio. Secca.

SISTRO, [Par. Lat.] ein Krumhorn / Zincke (ein muſicaliſches Inſtrument.) *V.* Cornetto, ſo beſſer.

SITO, Subſt. [Parol. Lat.] Gelegenheit. *V.* Situatione.

¶ in buon ſito, wol gelegen.

la città ſta in un bel ſito, die Stadt iſt an einem luſtigen Ort gelegen. V. Sedere.

mutar ſito, die Stelle / den Sitz verändern.

il predicamento del ſito, [Term. Metaf.] die Rede von der Poſitur eines Dings.

Sito, der Schimmel. *V.* Muffa.
¶ haver preſo il ſito, puzzar di ſito, nach dem Lager/nach Schimmel riechen/ nüchtelen.
Situare, ſtellen/ ſetzen/ legen/ hinlegen.
Situáto, Adj. gelegen/ ligend/ geſetzt.
¶ una caſa ſituata nella Longara, ein Haus in der langen Gaſſen gelegen.
una città &c. ſituata ſopra una collina, eine Stadt ꝛc. auf einem Hügel gelegẽ.
Situazióne, f. Gelegenheit/ id eſt, Stellung/ Setzung.
¶ la ſituazione n'è bella, die Gelegenheit davon iſt ſchön/ es iſt ſchön gelegen.
† SLACCIARE, Dislacciare, [von Laccio, Schlinge/ Neſtel] die Schlingen/ die Neſtel aufbinden/ auflöſen/ aufknüpffen. *V.* Sciogliere. Slegare. Snodare.
¶ slacciar le ſcarpe &c. die Schuhe ꝛc. aufbinden.
Slacciato, aufgeneſtelt/ aufgebunden.
* SLAFRONCO, [corrupt. vom Teutſchen] Schlaftrunck. *V.* Poſcena.
¶ * in Italia non ſi uſano ne slafronchi nè bilcomi, in Italien ſeynd weder die Schlaff- noch Willkomtrüncke im Brauch.
Slanciare. *V.* Lanciare &c.
SLARGARE, [Vid. Largo, breit] ausbreiten. *V.* Allargare &c.
¶ slargar le gambe caminando, die Beine im Gehen von einander gräten (grätſchen/ ausgrätſchen.)
† SLATTARE, [von Lattare, ſaugen] (von der Bruſt oder Milch) entwehnen/ abſpennen. *V.* Spoppare.
¶ slattar' un bambino, ein Kind entwehnen/ abſpennen.
slattar' un polledro, ein Füllen abſtoſſen. V. Separare.
Slattato, etwehnet/ abgeſpennt/ abgeſtoſſen.
¶ un vitello slattato, ein Kalb ſo nicht mehr ſauget.
Slattamento, Entwehnung/ Abſpannung/ Abſtoſſung.
Slavare, Slavacciare. *V.* Dilavare. Lavacciare.
Sleale &c. *V.* Disleale &c.
SLEGARE, Dislegare, [von Legare, binden] entbinden/ aufbinden/ losbinden/ auflöſen/ it. trennen. *V.* Sciogliere. Slacciare. Snodare.
¶ slegar' una balla, einen Ballen aufmachen/ aufbinden.
slegar' un libro, ein Buch trennen/ zertrennen.
Slegarſi, Dislegarſi, ſich entbinden/ von einander gehen/ los werden.
Slegato, Dislegato, entbunden/ aufgebunden/ it. ungebunden/ los.
¶ un libro slegato, ein ungebundenes Buch.
un' huomo slegato, ein ungebundener/ unbändiger Menſch.
Slegamento, Dislegamento, Entbindung/ Aufbindung/ Losbindung/ Auflöſung.
† SLITTA. [Parol. Tedeſc.] ein Schlitte/ Rennſchlitte/ Herrn /Belg. Narrnſchlitte.
¶ andar', menar' uno in slitta, in Schlitten fahren/ führen.
Slitteggiare, Idem.
Sloffa, Sloffare &c. *V.* Loffa. Loffare &c.
† SLOGARE, Slocare, Dislogare, Dislocare, [von Luogo, Ort/ it. von Luxare] von ſeinem Ort/ von ſeiner Stelle thun/ it. verrencken/ verſtauchen/ überſtauchen. *V.* Dismettere. Smovere &c.
¶ slogar' un braccio, una gamba, einen Arm/ ein Bein verſtauchen/ verrencken/ überſtauchen.
Slogato, Dislogato, Adj. von ſeinem Ort geſetzt/ verſetzt/ it. verrenckt/ verſtaucht/ überſtaucht.
Slogamento, Slocamento, Dislocatura, Verſetzung ꝛc. it. Verſtauchung/ Verrenckung/ Uberſtauchung.
Sloggiare &c. *V.* Disloggiare &c.
† SLOMBARE, [von Lombi, Lenden] entlenden/ lenden-lahm/ oder hüfft-los machen/ einen lahm machen/ lähmen. *V.* Stroppiare. Sciancare.
Slombato, entlendet/ lenden-lahm/ hüfft-los/ lahm. *V.* Sciancato.
† SLORDARE, [von Lordo, wüſt] häßlich ꝛc.] von Wuſt und Unflat reinigen. *V.* Stangare. Sgraſſare &c.
Slordarſi, ſich von Wuſt und Unflat reinigen.
† SLUNGARE, Slongare &c. [von Lungo, lang] verlängern/ länger machen. *V.* Allungare. Allongare. Prolongare.
SMACCO, Subſt. [vom Teutſchen Schmach] Schamröte/ Beſchämung/ Unehre/ groſſer Schimpff/ Schande. *V.* Onta. Vergogna. Confuſione. Dishonore. Infamia.
¶ far, dar ſmacco ad uno, einen beſchämen/ ſchamrot machen. V. Mortificare. Confondere.
per ſuo ſmacco, zu ſeinem Schimpff/ Beſchämung.
la ſua poca intelligenza gli diede qualche ſmacco, ſeine Unwiſſenheit hat ihn ſchamrot gemacht/ er muſte ſich derſelbigen ſehr ſchämen.
Smaccare, beſchämen/ ſchamrot/ zu Schanden machen/ gar leg halten/ einem ſeine Fehler und Mängel öffentlich vorrucken. *V.* Svergognare. Mortificare. Infamáre.
Smaccato, Adj. beſchämet/ ſchamrot gemacht/ ſehr beſchimpffet.
† SMACCHIARE, Dismacchiare, [von Macchia, Mal/ Fleck ꝛc.] entmackeln/ von Flecken und Mälen ſäubern/ die Flecken auswiſchen.
¶ ſmacchiar' una veſte, ein Kleid von Flecken ſäubern.
SMACCHIARE, [von Macchia, ein dicker Buſch] aus dem Buſch und Geſtäude hervor jagen. *V.* Sboſcare. Scovare. Snidare.
¶ ſmacchiar' una fiera, ein Wild auftreiben/ vorſuchen.
far ſmacchiar' una lepre, einen Haſen aus dem Gebüſch auftreiben.
SMAGARE, zu Rom Smagliare, Smagarſi, [Ferrar. vermeint von Imagine, quaſi Eximaginari] die Geſtalt verlieren/ Met. in Ohnmacht fallen/ Met. erſchrecken/ erſtaunen/ beſtürtzt werden. *V.* Smarrirſi. Sbigottirſi. Sgomentarſi, ſo beſſer.
¶ queſti guanti imagano (imagliano) d'odore, dieſe Handſchuh riechen ſo ſtarck daß einer ohnmächtig drüber werden möchte.
Smagato, Adj. erſchrocken/ beſtürtzt/ erſtaunt. *V.* Sbigottito. Smarrito. Sgomentato, ſo beſſer.
Smagamento, Beſtürtzung/ Erſtaunung/ it. Ohnmacht; Hiſpan. Desmayo.
SMAGLIARE, Dismagliare, [von Maglia, Maſche ꝛc.] die Maſchen ausbrechen/ Met. aus der Ordnung in Unordnung bringen.
¶ ſmagliar' una balla, un collo, einen Ballen aufbinden/ die Schlupffen aufknüpffen.
Smagliarſi, Dismagliarſi, die Maſchen/ die Schlingen/ die Schleufflein aufgehen.
¶ le calzette, le reti ſi dismagliano, die Strümpffe/ die Netze zerreiſſen/ reiſſen auf an den Maſchen.
Smagliato, entmaſcht.
¶ calzetta &c. ſmagliata, ein/ an den Maſchen zerriſſener/ aufgeriſſener Strumpff ꝛc.

Smaglia-

Smagliatura, das Aufreiſſen / Aufgehen der Maſchen.

† SMAGRARE, Smagrire, [von Magro, mager] entmagern / fett machen / mäſten / it. Contrar. mager machen (ermagern) it. mager werden.

Smagrato, Smagrito, entmagert / it. ermagert / von Fett und Fleiſch gefallen. *V.* Eſtenuato.

SMALLARE, [von Mallo, der innere Kern / Nußſchale] ſchälen / ausſchälen / als Mandeln / Nüſſe ꝛc

¶ ſmallar mandole, noci, noci verdi, Idem. V. Cernire.

† SMALTIRE, [vom Teutſchen] ſchmeltzen / it. verdäuen / verkochen / verzehren.

¶ ſmaltar' il cibo, die Speiſe verdäuen / verkochen. V. Digerire. Padire. Concocere.

ſmaltir' il vino, den Wein verdäuen / id eſt, die Trunckenheit ausſchlaffen.

ſmaltir' dinari, das Geld ſchmeltzen / id eſt, verzehren / it. verſchwenden. V. Conſumare. Scialacquare &c.

ſmaltir' un' ongaro, einen Ducaten ſchmeltzen / it. wechſeln / verthun / verzehren.

ſmaltir mercanzie, robbe, die Wahren vertreiben / verſchlieſſen / verkauffen / anbringen / an Mann bringen. V. Eſitare. Spacciare. Conſumare.

ſmaltir' ingiurie, affronti, einen Schimpff und Spott verdauen / id eſt, gedultig leiden / einfreſſen / nicht rächen oder anden.

mal potrà ſmaltire queſto affronto, er wird dieſen Schimpff ſchwerlich verkochen / verdäuen können.

Smaltito, Adj. verdauet / verkocht.

Smaltimento, Smaltitura, Verdäuung / Verkochung / it. Vertreibung ꝛc.

SMALTO, [Par. Ted.] Schmeltzglas / Glaſter / Glaſur / it. Kütt / it. Kütt-Arbeit.

¶ lavorar, dipinger &c. di ſmalto, von Schmeltzwerck / it. von Küttwerck arbeiten / mahlen ꝛc.

un muro di ſmalto, eine mit Kütt zuſammen gegoſſene Mauer.

un cuor di ſmalto, ein Hertz von Kütt / id eſt, ein ſehr hartes / unbarmhertziges Hertz. V. Pietra. Macigno.

Smaltare, mit Schmeltzwerck verzieren / it. glaſten / verglaſuren / it. kütten / verkütten. *V.* Invetriare.

¶ ſmaltar' un' anello &c. einen Ring ſchmeltzen / mit Schmeltzwerck zieren.

ſmaltar pignate, ciſterne, Häfen verglaſten / Ciſternen / Röhrkäſten verkütten.

Smaltato, Adj. geſchmeltzt / it. verglaſt / verglaſurt / verküttet ꝛc.

¶ * haveva un farſetto adoſſo, ſmaltato di ſucidume intorno al collo, er hatte ein Wammes an / welches um den Hals mit Schmutz und Schmier ſo dick und feſt verſetzt (verkleibt) war als obs Schmeltz- oder Küttwerck wäre geweſen. Boccac.

Smaltatore, ein Schmeltzwercker / it. ein Kütt-Arbeiter ꝛc.

Smaltatura, Schmeltzung / Schmeltzwerck / Verglaſtung / it. Verküttung.

SMALZO, [Par. Ven. vom Teutſchen Schmaltz / welches auch Ferrarius geſtehet; allein er ſagt / daß das Wort Schmaltz herkomme vom Lat. Emulgere, quaſi Emulctum (iſt wol ein feines Etymon!) und will dieſer Menſch / als ein Feind unſerer Sprach / derſelben kaum ein Wort originaliter zuſchreiben] Butter / zumalen Schmeltz- oder geſchmoltzener Butter. *V.* Butiro. Unto.

SMANCIARE, [ignot. mihi Orig.] ein Jungfrau-Knechtlein abgeben / in Kleidern ſtutzen und prangen / den Jungfrauen zu gefallen / it. ſich auſpfläntzeln / um den Jünckerlein und ſchönen Buben zu gefallen.

Smanciere-a, ein aufgebutztes Jungfer-Knechtlein / it. ein Bubenſpiegel / id eſt, eine geſchmuckte ſchöne Dirn.

Smanceria, Smancerie, Plur. Aufbutz / Galanteri-Wahren / Geſchmuck und ſchöne alamodiſche Kleider und Trachten / den Jungfrauen oder Buben zu gefallen / it. verliebte und buhleriſche Wort oder Gebärden. *V.* Galanterie.

† SMANDRARE, [von Mandra, Heerde] von der Heerde abſondern.

Smandrato, von der Heerde abgeſondert / ausgeworffen.

¶ pecorella ſmandrata, ein entferntes / von der Heerde irrendes Schäfflein / it. ein Auswerffling. V. Smarrito.

SMANIA, [Grec. Mania] Tobſucht / Wüterey / Raſerey / Verwirrung deß Verſtands. *V.* Furore. Furia. Pazzia. Rabbia.

¶ menar ſmania, dar nelle ſmanie, toben / wüten / raſen / greulich thun / ſehr entrüſtet ſeyn.

Smaniare, Idem. *V.* Arrabbiare. Infuriarſi.

¶ ſmaniar di dolore, di ſtizza, für Schmertzen toben / für Zorn wüten.

Smaniante, tobend / wütend / raſend.

† SMANTELLARE, Diſmantellare, Smantare, Diſmantare, [von Manto, Mantello, Mantel] entmänteln / den Mantel abnehmen / Met. die Mauren ſchleiffen / entmauren.

¶ ſmantellar' una città, eine Stadt ſchleiffen / demoliren / die Mauren (Ringmauren) einreiſſen. V. Demolire. Radere. Sfortificare. Smurare.

ſmantellar' una carrozza, eine Karrete entmänteln / die Umhänge wegthun.

Smantellato, Adj. entmäntelt / geſchleifft.

¶ una piazza ſmantellata, eine geſchleiffte / demolirte Veſtung.

SMARGIASSO, [Parol. Finta von Marra, Smarra, Raufſdegen] Eiſenfreſſer / Aufſchneider / Schnarcher / Praler ꝛc. *V.* Sgherro. Bravazzo.

Smargiaſſata, eine Schnarcherey ꝛc.

† SMARGINARE, [von Margine, Rand] die Rände oder Ränffte wegbrechen / wegreiſſen.

SMARITARSI, [von Marito, Ehemann] ſich vom Mann ſcheiden laſſen / den Mann verlaſſen.

SMARRIRE, [Ferrar. ſagt es ſeye corrumpirt vom Lat. Diſparere] durch Unachtſamkeit ꝛc. verlieren / verfehlen / verirren. *V.* Perdere. Errare. Sviarſi &c.

¶ ſmarrir la ſtrada, la compagnia, die Straſſe / den Weg verfehlen / die Geſellſchafft verlieren.

ſmarrir le forze, die Kräffte / die Stärcke verlieren / um ſeine Kräffte kommen.

ſmarrir qualche coſa, etwas unter gleichen Sachen verlieren / id eſt, das Rechte nicht mehr drunter erkennen können.

Smarrirſi, ſich verlieren / it. verirren / verwirren / irr gehen / it. erſchrecken / ſtecken / ſitzen bleiben / irr werden / nicht weiters wiſſen fort zu reden / it. den Mut fallen oder ſincken laſſen / it. in Ohnmacht fallen. *V.* Perderſi. Sbigottirſi. Sgomentarſi.

¶ le lettere ſi ſmarriſcono facilmente, die Brieffe werden bald verloren.

ſmarrirſi nella predica, nel diſcorſo, in der Predigt / in der Rede ſtecken bleiben / nicht fortkommen können. V. Secco.

la difficoltà mi ſmarriſce, die Beſchwerniß erſchreckt mich / ſchreckt (hält) mich ab. V. Spaventare.

la viſta ſi ſmarriſce, es vergehet einem das Geſicht.

non ti ſmarrire, erſchrecke nicht / laß dich nicht irr machen / werde nicht irr / vergiß dich nicht. V. Turbarſi.

ſenza ſmarrirſi punto, ohn Erſchrecken / ohn einige Furcht. V. Fermo.

ella, vedendo uccider il marito, ſi ſmarrì, wie ſie ihren Mann ſahe umbringen / fiele ſie in Ohnmacht V. Svenire.

Smarrito, verloren / it. verirret / irr gegangen / it. verwirret / beſtürtzt ꝛc.

¶ pecorella (anima) ſmarrita, ein verlohrnes Schaf / verlohrne / irrgegangene oder annoch irr gehende Seel. V. Sviato. Perduto.

ritornar nella ſtrada ſmarrita, wiederum zur Straſſe kehren die einer verfehlt hatte.

tornò in lui a poco a poco lo ſmarrito calore, rivennero le ſmarrite forze, endlich kame die vergangene Wärme / endlich kamen die verlohrne Kräffte wieder in ihn.

animo, ſpirito ſmarrito, verirrtes Gemüt / verwirrter Geiſt oder Verſtand.

bellezza ſmarrita, eine vergangene / verblichene / hinfällige Schönheit. V. Caduto. Fallito.

ma egli, tutto ſmarrito non ſeppe che dirſi, aber er gantz erſchrocken / gantz beſtürtzt und verwirrt / wuſte nicht was er ſagen ſollt. V. Sbigottito. Sgomentato.

Smarrimento, Verlierung / Verfehlung / it. Erſchreckung / Verirrung ꝛc.

¶ ſmarrimento della ſtrada, die Verlierung / Verfehlung der Straſſe.

ſmarrimento dell' animo, delle forze, del caldo naturale &c. Entfallung deß Muths / it. Ohnmacht / Verlierung / Schwindung der Kräffte / der natürlichen Wärme ꝛc. V. Svenimento.

ſmarrimento ſubitaneo, geſchwinde / urplötzliche Beſtürtzung / Erſchreckung.

SMASCELLARE, [von Maſcella, Kinnbacken] den Kinnbacken oder Kifer ausbrechen.

¶ * ſmaſcellar (delle riſa) vor Gelächter einem der Kinnbacken zerbrechen oder zerſpringen / it. aus vollem Halſe / überlaut lachen. V. Stegatare. Crepare. Smaſcellatamente.

credevo di ſmaſcellare, ich meinte ich müſte zerſpringen für Gelächter.

coſe da ſmaſcellare, Sachen da einer drüber zerſpringen möchte für Gelächter.

Smaſcellàto, Adj. dem der Kinnbacken oder das Kifer zerbrochen iſt.

Smaſcellatamente, (alla ſmaſcellata,) Adv. ſo heffig daß die Kinnbacken zerſpringen möchten.

¶ rider ſmaſcellatamente (alla ſmaſcellata,) lachen daß einer drüber zerſpringen möchte / aus vollem Halſe / überlaut lachen.

SMASCHERARE, [von Maſchera, Larve] die Larve ablegen / (entlarven.) V. Slarvare. Cavare.

Smaſcherarſi. Maſchera.

Smaſcherato, entlarvt / ohne Larve.

SMATTONARE, Dismattonare, [von Mattone, Ziegel] entziegeln / die Ziegel wegbrechen.

¶ ſmattonar' il pavimento, das Pflaſter aufheben. V. Laſtrico.

† SMEMBRARE, Dismembrare, [von Membro, Glied] entgliedern / zergliedern / zerlegen / trenchiren.

¶ ſmembrar' un cappone &c. einen Kapaun ꝛc. zerlegen / zergliedern. V. Trinciare. Tagliare.

ſmembrar' una provincia dal corpo del regno, una compagnia dal corpo, dell' armata, eine Provintz von dem Reichs-Corpo / eine Compagny von der Armee ſcheiden / abſondern. V. Diſtaccare. Staccare.

Smembrato, entgliedert / zergliedert / zerlegt.

SMEMORARE, [von Memorare, gedencken] vergeſſen / nimmer gedencken. V. Dimenticare. Scordare.

¶ ſmemorar' una coſa, eines Dings vergeſſen.

Smemoràto, Adj. vergeſſen / vergeſſenhafft / eines ſchlechten Gedächtnuß. V. Oblivioſo.

¶ ſmemorato che ſei! du vergeſſener Tölpel der du biſt!

ſono più ſmemorato che l' oblio medeſimo, ich bin vergeſſener als die Vergeſſenheit ſelbſt.

Smemoràggine, Smemoratàggine, f. Smemoratezza, Vergeſſenheit / ſchlechts Gedächtniß.

Smenticare &c. V. Dimenticare &c.

† SMENTIRE, [von Mentire, lügen] lügen heiſſen / einen Lügen ſtraffen / der geſagten Unwarheit überzeugen. V. Mentita.

Smentirſi, ſich ſelbſt widerſprechen / ſich ſelbſt Lügen ſtraffen.

Smentita &c. V. Mentita &c.

SMERALDO, [Lat. Smaragdus] ein Smaragd.

Smeraldare, Inſmeraldare, mit Smaragden verſetzen.

SMERDARE, Smerdolare, [von Merda, Dreck] vom Dreck ſäubern. V. Merdare.

SMERGO, Smérgolo, [Lat. Mergus] ein Taucherlein.

SMERIGLIO, [Lat. Smyris] ein Schmirgel.

SMERIGLIO, Smeriglione, Smerlo, eine Art Falcken alſo genannt / it. ein Falckonet-Stücklein.

† SMERLARE, Diſmerlare, [von Merlo, Spitze / Zinne] die Spitzen abtrennen.

¶ ſmerlar le mura, die Mauren biß zu Grund ſchieſſen.

Smiagolare &c. V. Miagolare &c.

† SMIDOLLARE, Diſmidollare, [von Midollo, Marck] entmarcken / ausmärckeln oder ausmärgeln / das Marck herausſtochern.

¶ ſmidollar' un oſſo, Idem.

Smidollarſi, ſich ausmärckeln / ausmärgeln. V. Snervarſi.

¶ ſmidollarſi in qualche coſa, mit etwas ausmärgeln.

Smidollato, Adj. entmarcket / ausgemärgelt / it. ohne Marck.

¶ un' oſſo ſmidollato, ein Bein da das Marck ſchon heraus geſtochert iſt worden.

ſmidollato dal coito, von allzu vielem Beyſchlaffen ausgemärgelt / geſchwächt / entkräfftet / abkräfftigt. V. Rotto. Snervato. Smilzato.

† SMILZARE, [von Milza, Miltz] entmiltzen / das Miltz benehmen / Met. ſchwächen / abkräfftigen.

Smilzato, Smilzo, Adj. entmiltzet / Met. abgekräfftigt / it. mager / hager.

Sminuciare, Sminuzzolare &c. V. Minuzzolare &c.

Sminuire. V. Diminuire. Minuire &c.

† SMIRACOLARE, [Par. Facet. von Miracolo, Wunder] Wunder über Wunder / wunderbarliche Sachen erzehlen oder thun. V. Miracolo.

SMISURATO, Diſmiſurato, Adj. [von Miſurare, meſſen] unermeßlich / großmächtig / über alle Maſſen groß / ungeheur / it. unmäſſig / übermäſſig. V. Immenſo. Prodigioſo. Eccesſivo.

¶ di grandezza ſmiſurata, von übermäſſiger Gröſſe / großmächtig / ungeheur.

ſmiſurata grandezza, bontà, perfezzione &c. di Dio, die unermeßliche / groſſe / überſchwenckliche / übergroſſe / großmächtige Güte / Vollkommenheit ꝛc. GOttes. V. Ineffabile.

ſmiſurato, guadagno &c. ſpeſe &c. ſmiſurate, überſchwencklicher / groſſer Gewinn / ungeheure / übergroſſe / übermäſſige Unkoſten ꝛc. V. Groſſo. Ingordo.

eſſer

eſſer ſmiſurato nelle coſe ſue, in ſeinen Sachen unmäſſig/ übermäſſig ſeyn/ keine Maß noch Ziel halten. V. Sregolato. Smoderato.

Smiſuratamente, Dismiſuratamente, à dismiſura, Adv. unermeßlich / ohn alle Maß und Ziel.

Smiſuratezza, Unermeßlichkeit / unermeßliche / ungeheure Gröſſe.

† SMITRIARE, [von Mitria, Biſchoffshaube ꝛc.] die Biſchoffshaube abnehmen / Met. von Biſtum ab ſetzen.

SMOCCARE, Smoccolare, Moccare, [von Muco, Rotz / it. vom Griechiſchen Myxo, Myxa, Docht] ſchneutzen/ butzen. V. Moccare &c.

¶ ſmoccar' il naſo, die Naſe butzen oder ſchneutzen. V. Soffiare.

ſmoccar la candela, das Liecht butzen.

Smoccato, geſchneutzt / gebutzt.

Smoccatore, Moccatore, Schneutzer / Butzer.

¶ ſmoccatore di candele, Liechtbutzer / it. Liechtbutze.

Smoccatoio, Smoccolatore, Liechtbutze / Liechtſcheer / Abbreche.

Smodato, Smoderato &c. V. Immoderato &c.

† SMOGLIARE, Dismogliare, [von Moglie, Eheweib] entweiben/ das Weib nehmen.

Smogliarſi, Dismogliarſi, ſich deß Weibs abthun/ das Weib verlaſſen/ ſich vom Weibe ſcheiden laſſen.

Smogliato, Dismogliato, Adj. entweibet / deß Weibs los und quitt/ ein Wittwer / ohne Weib.

Smonacare &c. V. Dismonacare &c.

Smorbare &c. V. Dismorbare &c.

† SMORFIA, Smorfie, Plur. [glaube von Smorto, quaſi Smortie; Gall. Grimaſſes] eine Krümmung deß Mauls / wunderliche / ſeltzame / häßliche Geberden / ſonderlich mit dem Mund / Augen und Geſicht. V. Viſaccio Occhiazzo.

¶ far delle ſmorfie, ſolche häßliche Geberden machen / ſo gemeiniglich aus Hoffart / aus Liebe / it. aus erdichteter Andacht oder Heuchlerey geſchicht.

Smorfie, Met. Gepräng/ Ceremonien ꝛc. V. Cerimonie &c.

¶ io mangio, bevo &c. come gli altri ſenza ſmorfie, ich eſſe / trincke ꝛc. wie andere ohne Gepräng ꝛc.

Smorfiare, Idem.

SMORIRE, Smortire [von Morire, ſterben] erſterben / it. erblaſſen / erbleichen / verbleichen (erblaſſen) it. verwelcken / abſchieſſen. V. Impallidire. Smarrire.

¶ ſmorir nel viſo, im Geſicht erblaſſen / bleich werden.

il viſo tutto ſmuore, das Geſicht erblaſſet.

Smorto, Adj. erſtorben / erblaßt / erbleicht / verblichen / it. verwelckt.

¶ tutto ſmorto nel viſo, gantz erſtorben und bleich im Geſicht. V. Pallido. Bianco. Languente.

colore ſmorto (ſmorticcio.) falbe / verſtorbene / verblichene / abgeſchoſſene / abgeſtandene Farb.

peſce &c. ſmorto, (ſmorticcio.) halb todter Fiſch ꝛc. der nur noch ein Küchenleben hat.

comparſero due ombre ſmorte e pallide, es erſchienen zwey Geiſter ſo gantz blaß und bleich ausſahen.

terreno ſmorto, verſtorbenes/verbrenntes Erdreich.

Smortóre, m. Erblaſſung / bleiche / blaſſe Farb im Geſicht.

Smorzare, Ammorzare, Ammortire, löſchen / ablöſchen / auslöſchen/ Neut. verloſchen.

¶ ſmorzare la candela, il fuoco, l'incendio, das Liecht ablöſchen / auslöſchen / (austhun/) das Feuer/ den Brand löſchen.

ſmorzar la ſete, den Durſt löſchen/ ſtillen.

Smorzato, Ammorzato, Smorzo, Adj. gelöſcht/ (abgelöſcht) ausgelöſchen / ausgethan / verloſchen.

¶ una candela ſmorzata, (ſmorza,) ein abgelöſchtes / ausgethanes / it. verloſchenes u erzenliecht.

SMOVERE, Smuovere, Scommovere, [von Movere, bewegen] mit Mühe und Arbeit / it. mit Gewalt bewegen oder von einem Ort bringen V. Movere.

¶ ſmover' una gran pietra, einen groſſen Stein bewegen oder von der Stelle bringen.

ſmover' il terreno, das Erdreich los und rogel machen / aufgraben ꝛc. Gall. Remuër

ſmover' un tiranno, un crudele, eines grauſamen Tyrannen Hertz rühren/ ihn zur Barmhertzigkeit bewegen. V. Intenerire &c.

ſmover' una città a romore, eine Stadt empören / aufrührig machen/ einen Auflauff in der Stadt erweck.n. V. Sollevare. Rivoltare.

ſmover' un braccio, un membro, einen Arm / ein Glied verrencken / verſtauchen / überſtauchen. V. Slogare. Dimettere.

Smoverſi, ſich bewegen / entrüſten / ſchwürig/zornig/ begierig ꝛc. werden.

Smoſſo, Adj. mit Mühe und Arbeit bewegt / it. verſtaucht / überſtaucht/ verrenckt / it. empöret ꝛc. it. entrüſtet ꝛc. it. los / rogel.

¶ hebbe ſmoſſo un braccio, un membro, una giuntura &c. er verſtauchte / überſtauchte/verrenckte ihm einen Arm/ ein Glied / ein Gelenck ꝛc.

terreno ſmoſſo, loſſes/logeres Erdreich/ kein feſter Grund.

Smoſſa, Subſt. Bewegung / mit Mühe und Arbeit / it. Verſtauchung / Überſtauchung / Verrenckung / it. Met. Empörung / Aufruhr ꝛc.

¶ ſmoſſa del popolo, Empörung/ Aufſtand/ Aufruhr / Schwürigkeit unter dem Volck. V. Rivolta. Sollevamento.

raddrizzar', curar' una ſmoſſa, ein verſtauchtes oder verrencktes Glied wiederum einrichten und heilen. V. Slogamento.

Smovimento, Smovitura, Idem.

Smozzare, Smozzicare. V. Mozzare &c.

SMUCCIARE, Mucciare, Smuccire, glitſchen / gleiten / ritſchen / ausglitſchen / aushoſchen / ausrütſchen. V. Sdrucciolare.

Smugnere, Smungere &c. V. Mungere.

† SMURARE, [von Murare, mauren] entmauren / die Mauer auf-oder abbrechen.

¶ ſmurar la Porta ſanta, il Conclave &c. das heilige Thor (in dem Jubeljahr) das Wahlzimmer nach Erwählung eines neuen Pabſts) wieder entmauren / abbrechen.

ſmurar' una città, eine Stadt entmauren / demoliren / ſchleiffen. V. Demolire. Smantellare &c.

Smuráto, Adj. entmaurt/ geſchleifft / it. ohne Mauren.

¶ una città, una terra ſmurata, eine Stadt/ ein Flecken / Marckflecken / ſo keine Mauren hat / it. ſo keine Mauren mehr hat/ ſondern demoliret oder geſchleifft iſt worden

Smuramento, Entmaurung / Auf oder Abbrechung der Mauren/ Schleiffung / Demolirung.

† SMUSICARE, [von Muſica, Singkunſt] immer ſingeln / it. durch Erſchüttelung ein gewiſſes / abgeſetztes Gelnartz / Gepfeiff oder Geziſch von ſich geben

¶ quelle ſcoſſe facevano ſmuſicar tutta la lettiera, e tutto ciò ch' era in camera, dieſes Arbeiten machte daß ſich das

 Bett/

Bett / und alles was im Zimmer war / erſchutterte und ein Gepfeiff oder Geknarz von ſich gabe. Aretin, Ragionamenti.

...USSO, Adj. [Term. Archit.] ...cht nach dem Winckelhaken oder ...ichtſcheit gemacht / it. ſcheeb. *V.* ...regolare.

...ſſare, ſcheeb oder ſchlems machen. *V.* Sghembo &c.

...NASARE, [von Naſo, Naſe] ...ntnaſen / die Naſe abſcheiden.

...ſato, Adj. entnaſet / dem die Naſe ...bgeſchnitten iſt / it. ohne Naſe.

...NATURALE, Innaturale, ...naturato, Adj. [von Naturale, ...atürlich] unnatürlich / nicht na...ürlich / it. ungeheur.

¶ ...na grandezza &c. ſnaturale, eine unnatürliche / ungeheure Gröſſe &c. V. Smiſurato. Prodigioſo. Giganteſco.

...aturare, Snaturalizzare, unnatürlich machen / id eſt, von ſeiner Natur und angebornen Gewonheiten bringen / einen anders gewehnen. *V.* Abbaſtardire. Corrompere.

tu non ſnaturalizzerai queſto mondaccio, du wirſt dieſe loſe Welt nicht anders machen / du wirſt ſie ſchwerlich anders gewöhnen. V. Riformare.

...naturarſi, Snaturalizzarſi, anders werden als er ſonſt geartet war. *V.* Degenerare. Abbaſtardirſi.

...NELLO. [es geſchehet Ferrar. daß dieſes vom Teutſchen ſchnell her komme; aber dieſes muß ihm her ſtammen vom Lat. Hinnulus, ein Rehe / quaſi hinello, und endlich Snello; (iſt das nicht ſtattlich?)] ſchnell / behend / geſchwind / hurtig. *V.* Veloce. Agile. Leggiero.

¶ leggiero e ſnello, ringfertig / ſchnell und behend

SNERVARE, Diſnervare, Enervare, [von Nervo, Nerve] entnerven / (die Nerven) ſchwächen / die Kräffte und Stärcke benehmen / abmatten / ausmergeln / abkräfftigen / entkräfftigen. *V.* Diſtruggere. Indebolire.

¶ la troppa libidine e le delizie carnali ſnervano l'huomo, die allzu groſſe Unzucht und fleiſchliche Wollüſte ſchwächen den Menſchen / benehmen ihm alle Stärcke / machen ihn Krafft los.

Snervarſi, Diſnervarſi, Enervarſi, ſich abmatten / ermatten / abmergeln / ausmergeln / it. ſchwach und krafft los werden. *V.* Smidollarſi. Sforzare. Spoſſarſi.

Snervato, geſchwächt / ermattet / abgemattet / aus- oder abgemergelt / krafftlos geworden / abkräfftigt.

¶ ſnervato dal coito, da' patimenti &c. von allzu vielem Beyſchlaff / von allerley Ungemach ausgemergelt &c.

Snervamento, Enervazione, f. Schwächung / Entkräfftigung / Abmattung / Ausmärgelung.

SNIDARE, [von Nido, Neſt] aus (dem Neſt) heben.

¶ ſnidar' un uccello, einen Vogel ausbeben / aus dem Neſt nehmen.

ſnidar' un lepratto, einen jungen Haſen aus ſeinem Lager fangen oder nehmen. V. Scovare. Snacchiare &c.

† SNOCCIOLARE, [von Nocciuolo, Kern / Lat. Enucleare] entkernen / auskernen / den Kern heraus nehmen / die Schalen (von Nüſſen) abſchälen / ausſchälen. *V.* Smallare. Sguſciare.

Snocciolato, entkernt / ausgekernt / ausgeſchält.

¶ noci avellane ſnocciolate, ausgemachte / ausgeſcheelte Nüſſe &c.

† SNODARE, Diſnodare, [von Nodo, Knopff] entknöpffen / (einen Knopff oder Knotten) auflöſen / ausmachen / aufknüpffen. *V.* Sgruppare. Sciogliere. Slacciare.

¶ ſnodar' un groppo, Idem.

ſnodar la lingua, die Zunge löſen / it. reden.

non sò ſnodar' la lingua di ſpavento &c. ich kan für Schrecken &c. die Zunge nicht rühren.

ſnodar' un dubbio, una difficoltà, einen Zweiffel / eine ſchwere Frage auflöſen / erörtern / erklären. V. Riſolvere. Sciogliere.

Snodato, Diſnodato, entknüpfft / aufgeknüpfft / aufgelöſt.

Snodamento, Snodatúra, Entknüpffung / Auflöſung / Aufknüpffung.

Snudare &c. *V.* Nudare &c.

SO.

† SOATTA, Soatto, Soáttolo, Leder / Riemen zu ſchneiden &c. dick Sattler und Riemer Leder zu Pferd Geſchirr &c. *V.* Sovatta. Ciavatta.

SOAVE, Adj. [Lat. Suavis] lieblich / liebreich / ſüß / it. ſanfft / zart / gütlich / gelind. *V.* Dolce. Grato.

¶ voce ſoave, parole, concetti ſoavi, liebliche / ſüſſe Stimme / liebliche Worte und Concepte.

odore, toccamento ſoave, lieblicher / anmutiger Geruch / ſanfftes / gelindes Anrühren. V. Grato.

ſoave riſetto, ſoave amore, un bacio ſoave, bocca ſoave, ein liebliches Lächlen / anmutige Liebe / ein ſüſſer Kuß / ein zuckerſüſſer Mund.

un venticello ſoave, ein ſanfftes Windlein.

ſonno ſoave, ein ſanffter Schlaff.

parer ſoave ad uno qualſivoglia duro, einem alles / wie hart und ſchwer es auch ſeye / leicht fortkommen.

paſſo ſoave, ſanffter / gelinder Gang.

huomo ſoave, di genio, natura, ſpirito &c. ſoave, ein von Natur ganz freundlicher / liebreicher / gütiger / gedultiger / ſanfftmütiger / gelinder Menſch.

uno ſpirito ſoave, modo di procedere ſoave, ein ſanfftes / gelindes Gemüt / eine ſanffte / gelinde / gütige / gütliche Weis zu verfahren.

riſpoſta ſoave, anmutige / freundliche Antwort.

con vie, modi, rimedi &c. ſoavi, mit gelinden / ſanfften / gütlichen Mitteln / in der Güte. V. Amichevole. Buono.

Soaviſſimo, überaus lieblich / über die Maſſe ſüß &c.

Soavemente, Adv. lieblich / annehmlich / artig / ruhig / gemachlich / leiß / ſacht / it. wolluſtbarlich. *V.* Dolcemente.

¶ parlar, riſponder, cantar, ſonar, caminar, cavalcar, aprir la porta, dormir, baciar, toccar &c. ſoavemente, lieblich / anmutig / freundlich reden / antworten / ſingen / ſchlagen / leis / ſanfft / ſacht gehen / reiten / die Thür fein ſtill oder ſacht aufmachen / wolluſtbarlich küſſen / anrühren &c.

ordinar le coſe ſue, proceder &c. ſoavemente, ſeine Sachen fein ſacht und gemächlich anſtellen / fein ſacht / rubig und in der Stille verfahren. V. Piano.

ſopportar le ingiurie ſoavemente, das Unrecht gedultiglich / mit frolichem Gemüt ausſtehen. V. Patientemente.

paſſar ſoavemente ogni diſagio, alles Ungemach mit Gedult übertragen.

Soavità, Lieblichkeit / Anmutigkeit / Süſſigkeit / Sanffte / Gelindigkeit. *V.* Dolcezza.

¶ la ſoavità di Dio, die Gütigkeit und Gedult GOttes.

ſoavità delle parole, concetti, Lieblichkeit der Worte / der Concepte.

ſoavità di coſtumi, Sanfftmütigkeit / Gelindigkeit / Gütigkeit / Freundlichkeit der Sitten &c. V. Bontà.

trattar con ſoavità, in der Güte / gütlich / gelind handeln.

† SOBOLE, [Parol. Lat.] die Kinder / die Nachkömlingen / it. die Zucht / das Gezücht / Faſel. *V.* Prole. Stirpe. Razza. Progenie.

¶ procrear ſobole, Kinder zeugen.

SO-

SOBRIO, Adj. [Par. Lat.] nüchtern / it. mäſſig in Eſſen und Trincken / Met. in allen andern Sachen. *V.* Moderato. Modeſto.

¶ egli non è mai ſobrio, er iſt nie nüchtern.
vita ſobria, ein nüchteres / mäſſiges Leben.

Sobriamente, Adj. mäſſiglich / Met. beſcheiden.

¶ viver ſobriamente, mäſſig / nüchtern leben.
ſervirſi di qualche coſa ſobriamente, ſich eines Dings mäſſiglich bedienen.

Sobrietà, Nüchterkeit / Mäſſigkeit in Eſſen und Trincken / Met. in allen andern Sachen. *V.* Temperanza. Moderatione. Modeſtia. Parſimonia. Leſina &c.

¶ attender' alla ſobrietà, der Nüchterkeit / der Mäſſigkeit in Eſſen und Trincken ergeben ſeyn.

† SOCCHIAMARE, [von Chiamare, ruffen] heimlich / ſacht / in der Stille ruffen. *V.* Sotto. Voce.

† SOCCHIUDERE, [von Chiudere, zuſchlieſſen] halb zuſperren / nur halb zuſchlieſſen / halb offen laſſen.

¶ ſocchiuder la porta, die Thür beylaſſen.

Socchiuſo, Adj. halb zugeſperrt / halb offen.

¶ la porta era ſocchiuſa, die Thür ware nur halb zu / ware halb offen / (ſtunde nur bey.)

† SOCCOMBERE, Succombere, [Parol. Lat.] unten ligen müſſen / ſincken / erligen.

¶ ſoccomber' al peſo, al carico, unter der Laſt ligen bleiben / ſincken / erligen.

Soccombente, unten ligend / ſinckend / erligend.

SOCCORRERE, [von Correre, lauffen] hinzu lauffen um zu helffen / helffen / beyſpringen / zu ſpringen / zu Hülffe kommen. *V.* Soccorſo. Aiuto. Aiutare. Aſſiſtere.

¶ ſoccorrer' uno in (a) qualche pericolo, neceſſità &c. einem in etwa einer Gefahr beyſpringen.
ſoccorrer' una città, einer Stadt zu Hülff kommen / entſetzen.

Soccorrente, beyſpringend / helffend.

Soccorrévole, Adj. wem noch beygeſprungen oder geholffen werden kan.

Soccorſo, Part. & Adj. geholffen / beygeſprungen.

¶ eſſer ſoccorſo, geholffen und beygeſprungen werden.
s' io foſſi ſtato ſoccorſo, wann mir wäre geholffen worden / wann mir jemand wäre zu Hülff kommen.

la povertà de' religioſi è una povertà ſoccorſa ed aiutata, die Armut der Geiſtlichen / eine beygeſprungene und geholffene Armut.

Soccorſo, Subſt. Hülff / it. Hülff, oder Auxiliar-Völcker / Entſatz. *V.* Aiuto.

¶ chiamar, chieder ſoccorſo, um Hülff ruffen / (ſchreyen /) Hülff begehren.
porger ſoccorſo, dar ſoccorſo, Hülffe leiſten / helffen / beyſpringen.
introdur ſoccorſo, Hülffe / Succurs ein bringen.
mandar' i ſoccorſi, ſpedir gente in ſoccorſo, Hülffe / Succurs / Entſatz ſchicken. V. Rinforzo.
moverſi, ſcagliarſi al ſoccorſo di qualche piazza, einer Veſtung eilen zu helffen oder beyzuſpringen / zu entſetzen.
aſpettar, attender ſoccorſo, Succurs / Hülffe / Entſatz erwarten.
alla fine venne il ſoccorſo, endlich kam der Entſatz.
ſoccorſi potenti, poderoſi, forzuti, mächtiger Succurs.
ſoccorſo fallito, allzuſpäter / fruchtloſer Succurs oder Entſatz.

Socero. *V.* Suocero.

† SOCIO, [Par. Lat.] Geſell. *V.* Compagno, ſo beſſer.

¶ * ah ſocio! ach du loſer Geſell! ach du arger Gaſt!

Società, Geſellſchafft / Gemeinſchafft. *V.* Compagnia.

¶ la Società di Giesù, die Geſellſchafft JEſu / die Jeſuiter.
eſſer', viver' in ſocietà, in Geſellſchafft leben.
contratto di ſocietà, ein Contract in Geſellſchafft.

Sociare, Aſſociare, vergeſellen.

Sociarſi, Aſſociarſi, ſich vergeſellen / Geſellſchafft machen.

¶ ſociarſi, aſſociarſi uno al regno, ſich jemand zum Geſellen erwehlen in der Regierung.

Sociàbile, Aſſociabile, Sociévole, Adj. geſellig / gemeinſam / wer ſich gern zugeſellet oder zubrüdert.

¶ l' huomo è un' animal ſociabile, der Menſch iſt ein geſelliges / gemeinſames Thier / das die Geſellſchafft liebt.

Sociabilmente, Socievolmente, Adv. geſelliglich / it. freundlich / brüderlich.

Sociabilità, Socievolezza, Geſelligkeit / brüderliche Gemeinſamkeit.

† SODDIACONO, [Termin. Eccleſ. von Diacono, Helffer] Unterhelffer in Kirchendienſten / Subdiacon.

† SODDIVIDERE, [von Dividere, theilen] untertheilen / id eſt, was getheilet iſt / noch einmal theilen oder austheilen.

¶ ſoddivider le ſettioni, in capitoli, die Sectiones in Capitel untertheilen.

Soddiviſióne, f. Untertheilung.

¶ fanno diviſioni e ſoddiviſioni delle virtù e non ne practicano alcuna, ſie theilen und untertheilen die Tugenden (in den Büchern) und üben keine.

Sodezza &c. *V.* Sodo &c.

SODISFARE, Satisfare, [vom Lat. Satisfacere] gnugthun / vergnügen / zu frieden ſtellen / einen vergnügen / einem ſeinen Willen thun / willfahren / it. einen zahlen / die Schuld ablegen. *V.* Contentare. Appagare.

¶ ſodisfar' (ad) uno, einem gnug thun / it. einem willfahren. V. Compiacere.
ſodisfar' (ad) uno in (di) qualche coſa, einem in etwas zu Willen ſeyn / willfahren / it. einem etwas bezahlen / abbezahlen / ſeine Schuld richtig machen. V. Pagare. Contentare. Sodisfattione.
ſodisfar' al ſuo deſiderio, piacere, ſeinem Verlangen ein Gnügen thun / ſeine Luſt büſſen oder erfüllen.
ſodisfar per i ſuoi peccati, für ſeine Sünden gnugthun / dieſelbige abbüſſen.
ſodisfar' ad uno (una) della ſua perſona, einem mit ſeinem Leib zu Willen ſeyn / id eſt, fleiſchlich einwilligen. V. Compiacere.
ſodisfar' al marito, alla moglie, dem Mann / dem Weib die Eheſchuld abzahlen / die Eheſchuldigkeit abſtatten / ablegen. V. Debito.
ſodisfar intieramente, völlig bezahlen / völlige Gnüge leiſten.
ſodisfar' il ſuo ufficio, ſein Amt verrichten.
ſodisfar' ad uno per qualche affronto, ingiuria fattagli, einem Vergnügen geben / für einen angethanen Schimpff oder Unbill.

Sodisfarſi, ſich vergnügen / it. ſich vergnügen laſſen. *V.* Contentarſi.

¶ ſodisfarſi di poca coſa, ſich mit Wenigem vergnügen / beſchlagen laſſen.

Sodisfatto, vergnügt / bezahlt / it. zu frieden. *V.* Contento. Pago.

¶ reſtar, eſſer ſodisfatto di qualche coſa, von einem vergnügt / bezahlt &c. ſeyn werden / mit einem zu frieden ſeyn. V. Appagato.
ne ſono ſodisfatto, ich bin damit zu frieden.
ſarai ſodisfatto, du ſolt vergnügt / bezahlt werden.
render' uno ſodisfatto, einen vergnügen / zu frieden ſtellen. V. Sodisfare. Sodisfattione. Pagare. Contentare.
ſtar ben (mal, poco) ſodisfatto del fatto di uno, mit einem wol (übel) zu frieden ſeyn.
partirſi mal ſodisfatto, poco ſodisfatto, übel vergnügt / mit Unwillen davon gehen.

Sodisfattório, Adj. was gnugthun kan.
¶ opere ſodisfattorie, Wercke vor die Sünde gnug zu thun / Bußwercke. V. Penitentiale.

Sodisfazzióne, Satisfazzióne, ſ. Sodisfacimento, Gnugthuung / Vergnügung / Befriedigung / it. Abtrag / Erſtattung / it. Bezahlung / Abſtattung / it. Vergnüglichkeit / id eſt, Wolluſt / Ergötzlichkeit / it. Freude / it. Wolgefallen. *V.* Contento.
¶ in (per) ſodisfazzione, zur Vergnügung.
dar ſodisfazzione ad uno, einem Gnugthuung leiſten / einen vergnügen / zu frieden ſtellen / it. einen bezahlen / abzahlen / it. einem abbitten / gefallen / anſtehen / behagen / beháglich ſeyn. V. Sodisfare.
dar ſodisfazzione ad uno colla ſpada in mano, einem mit dem Degen Vergnügung leiſten / id eſt, vor der Klinge erſcheinen / es mit dem Degen beyderſeits austragen.
dar qualche ſodisfazzione a' ſudditi, figliuoli, ſeinen Unterthanen / ſeinen Kindern einige Freude / einige Ergötzlichkeit laſſen / zulaſſen. V. Divertimento.
haver gran ſodisfazzione di ſentire &c. qualche coſa, ſich ſehr erfreuen / einem ſehr lieb ſeyn etwas zu hören ꝛc. V. Guſto. Piacere. Contento.
dimandar, pretender, voler &c. ſodisfazzione del danno, dello ſcorno, della vergogna fattagli, Abtrag / Gnugthuung / Vergnügung / Erſtattung / Gutmachung deß Schadens / deß Schimpffs und Spotts ſo einem angethan iſt worden / begehren.
ſodisfazzione intera, piena, gäntzliche / völlige Vergnügung.
eſſer di ſodisfazzione ad uno, einem gefallen / anſtehen / behagen / nach eines Wunſch ſeyn.
perſona &c. di mia intera ſodisfazzione, eine Perſon ꝛc. die nach meines Hertzens Wunſch iſt / wie ich ſie verlange / wie ich ſie haben will.
con mia grandiſſima ſodisfazzione, con ſodisfazzione del popolo, (di tutti) ſi concluſe il trattato, aggiuſtoſſi la differenza &c. con ſodisfazzione di ambe due le parti, mit meiner höchſten Vergnügung (Luſt und Ergötzlichkeit) mit Vergnügung / mit groſſer Freude deß Volcks / man hat die Sache beſchloſſen / die Strittigkeit beygelegt ꝛc. mit beyderſeits beſter Vergnügung und Befriedigung.
la coſa riuſci di tutta, intiera ſodisfazzione, die Sache iſt nach allem Wunſch / gewünſchter maſſen abgeloffen.
colla grazia ch' ella farà al detto Signore va unita (congiunta) la mia ſodisfazzione, an der Freundſchafft und Hülffe ſo derſelbige beſagtem Herrn leiſten wird / iſt mein höchſtes Vergnügen und geſchicht mir zugleich ein groſſes Wolgefallen.
incontrar le ſodisfazzioni di uno, einem in etwas aufs beſte an die Hand gehen / alles thun was einem gelüſten oder belieben mag / in allem willfahren und zu Willen zu ſeyn ſuchen / worinnen man einem einen Gefallen erweiſen und ſeiner Wolluſt und Begierde ein Vergnügen thun kan. V. Guſto. Piacere.

SODO, Sólido, Adj. [Par. Lat.] dicht / gediegen / it. hart / ſteiff / Met. vollkommen / beſtändig / it. gründlich / wolgegründet ꝛc. *V.* Saldo.
¶ corpo ſodo, ein dichter / gediegener / nicht holer Cörper. V. Maſſiccio.
haver le carni ſode, ein feſtes / kirniges Fleiſch (am Leibe) haben. V. Durotto.
poppelline ſode e tonde, feſte / kirnige / derbe und runde Düttlein.
ſode baſtonate, derbe / dichte Stöſſe.
legno ſodo, terreno ſodo, ein derbes / hartes / dichtes Holtz / feſtes / noch nicht gerögeltes Erdreich / feſter Grund.
huomo ſodo, animo ſodo, ein ſtarckmütiger / it. verſtändiger Menſch / ein feſtes / beſtändiges / ſtarckes Gemüt ꝛc. V. Coſtante. Fermo. Saldo.
conſiglio ſodo, argomento, fondamento &c. ſodo, ein wolgegründeter Rath / gründliches / ſtarckes Beweisthum / feſter Grund. V. Saldo.
ragione &c. ſoda, wolgegründete Urſach. V. Fondato.
dottrina ſoda, eine gründliche (wolgegründete) Lehre.
virtù ſoda, eine rechtſchaffene / wolgegründete / wahre / beſtändige Tugend.
applicazioni ſode, rechtſchaffener / emſiger / ernſtlicher Fleiß.
eſſer ſodo in qualche coſa, in etwas wol beſtegegründet ſeyn / in etwas wol beſtehen / etwas wol verſtehen / vollkommen in etwas ſeyn. V. Perfetto.
fabricar ſul (in ſul) ſodo, auf feſten Grund bauen.
favellar, parlar ſul (in ſul) ſodo, gründlich / mit gutem / feſten Grunde reden. V. Sodamente.
mangiar' a ſodo, recht eſſen / id eſt, nicht frühſtücken oder nur einen Imbiß thun. V. Pazzo.
ſtar ſodo, feſt ſtehen / Met. beſtändig / ſtandhafftig / ſtarckmütig ſeyn / Stand (feſt) halten / ſich nicht bewegen noch irrig machen laſſen / it. halsſtarrig auf ſeiner Meinung bleiben. V. Fermo. Saldo.
un picchiar, un ſuonar ſodo, ein dichtes / grobes Anklopffen oder Läuten / ein Anſtürmen.

Sodamente, Adv. gediegenlich / dicht / feſtiglich / ſtarck / gründlich / beſtändiglich.
¶ applicarſi ſodamente a qualche coſa, ſich rechtſchaffen und feſtiglich / mit gantzen Kräfften auf etwas legen.
parlar', provar', dimoſtrar' una coſa ſodamente, gründlich / mit guten Gründen reden / etwas gründlich darthun oder beweiſen. V. Fondatamente. Sodo. ſul ſodo.
baſtonar' &c. uno ſodamente, einen derb / dicht abbrügeln.

Sodezza, Solidità, Dichte / Dichtigkeit / Gediegenheit / Steiffe / Feſtigkeit / Gründlichkeit / Beſtändigkeit ꝛc. *V.* Saldezza. Fermezza.
¶ ſodezza del corpo, del terreno, Dichte deß Cörpers / Feſte deß Erdreichs.
ſodezza dell' animo, dello ſpirito, Feſte / Beſtändigkeit deß Gemüts / deß Geiſts ꝛc. V. Coſtanza.
ſodezza della virtù, dottrina, ragione &c. Rechtſchaffenheit der Tugend / Gründlichkeit der Lehre / deß Beweisthums ꝛc.

Sodare, Solidare, dichten / diegen / gründen / dicht / feſt / it. vollkommen machen. *V.* Aſſodare.
¶ ſodar corami, Leder bereiten / gerben.
ſodar drappi &c. Tücher bereiten / walchen. V. Follare.
ſodar' (aſſodar') un capitale, ein Capital auf Zins anlegen. V. Inveſtire.

SODOMIA, [von Sodoma] Sodomiterey / Knabenſchänderey.
¶ far, commetter ſodomia, Sodomiterey begehen / Knaben ſchänden.
patir ſodomia, ſolches leiden.

Sodomita, Sodomito, Soddomito, m. ein Sodomit / Knabenſchänder.
¶ ſodomito paſſivo, ſodomitiſcher Bub. V. Bardaſſo &c.

Sodomitare, Sodomiterey begehen.

SOFFERIRE, Soffrire, [Lat. Sufferre] erdulden / ertragen / erleiden / leiden / ausſtehen / it. allerley Ungemach mit Gedult ausſtehen / it. zulaſſen / zugeben. *V.* Patire. Tolerare.
¶ ſoffrir' il caldo, gelo, diſagi, Hitze / Kälte / Ungemach leiden oder ausſtehen müſſen. V. Provare.
ſoffrir' ingiurie, ſcorno, Unrecht / Spott und Schimpff ausſtehen.
ſoffrir' uno, einen dulten / leiden.
io non ſoffrirò mai tal coſa, ich werde ſolches Ding in Ewigkeit nicht dulden / nicht zugeben / zulaſſen.
ſoffrirei prima d' eſſer ſquartato &c. ich wolte mich eher viertheilen ꝛc. laſſen.
biſogna ſoffrir in queſto mondo, man muß in dieſer Welt viel Ungemachs ausſtehen / man muß viel leiden.
non me lo ſoffre il cuore, l' animo di dir, di far queſto, ich hab das Hertz nicht dieſes zu thun / ich konte dieſes nicht über mein Hertz bringen. V. Baſtare.

e non

e non potendo ſoffrire la vergogna, la confuſione, und als er den Spott und die Schande nicht dulden konte.
la viſta non ſoffre queſto ſplendore, das Geſicht kan dieſen Glantz nicht dulden.

Sofferente, leidend / it. gedultig. *V.* Paziente.
¶ eſſer molto humile e ſofferente, ſehr demütig und geduldig ſeyn.

Sofferibile, Soffribile, Adj. leidlich / it. was noch zu leiden / it. zuläſſig oder zuläßlich iſt.

Sofferto, Adj. geduldet / gelitten / zugelaſſen.
¶ eſſer (non eſſer) ſofferto, geduldet / nicht geduldet noch gelitten werden.
una coſa veramente buona ma non ſofferta trà loro, ein Ding welches in Warheit ſehr gut iſt / aber unter ihnen nicht gelitten (geduldet) wird.

Sofferenza, Soffrimento, das Dulden / Leiden / Erleiden / it. die Gedult. *V.* Patienza.

SOFFIARE, [Lat. Sufflare] blaſen / it. ſchnauben / Athem (Odem) holen. *V.* Fiatare. Reſpirare.
¶ ſoffiar la mineſtra, den Brey blaſen.
ſoffiar' il (nel) fuoco, das Feuer blaſen / anblaſen / aufblaſen.
ſoffiar carboni, die Kohlen aufblaſen / Met. Alchimiſterey treiben.
ſoffiarſi il naſo, die Naſe ſchnauben / ausſchnauben / ſchneutzen. V. Smoccare.
ſoffiava un gran vento, ſoffiava un peſſimo ſirocco, es blieſe (wehete) ein ſcharffer Wind / es brauſete ein ſchneiden der Sudoſtwind. V. Tirare.
la gatta ſoffia, die Katze ſchnaubet und bläſet.
ſoffiar la candela, das Liecht ausblaſen.
ſoffiar' in uno, nel viſo ad uno, einen anblaſen / anhauchen. V. Inſoffiare.
venne ſoffiando (sbuffando) di colera, er kame blaſend / ſchnaubend für Zorn. V. Sbuffare.
le orecchie mi ſoffiano, die Ohren ſauſen / brauſen mir.
ſoffiar qualche coſa nell' orecchio ad uno, einem etwas in die Ohren blaſen / einblaſen. V. Inſuſurrare.
non oſa ſoffiare, er darff nicht blaſen / er darff nicht muchſen.

Soffiatore, ein Blaſer / it. ein Alchimiſt / Kohlenblaſer.

Soffiamento, Sóffio, ein Blaſen / it. ein Wehen / ein Schnauben.
¶ in un ſoffio, in einem Blaſen / id eſt, in einem Augenblick / in einem Hui. V. Momento. Attimo. Stoppa.
un ſoffio di venti, ein Sauſen / Brauſen der Winde. V. Turbo.
il ſoffiamento delle orecchie, das Sauſen und Brauſen der Ohren.

Soffietto, Dim. ein kleines Anblaſen / it. ein Schwermer vom Pulver / it. kleiner Blaßbalg.

Soffióne, m. Soffiatoio, Blaßbalg / it. ein Blasrohr das Feuer aufzublaſen / Met. ein ſtoltzer / ruhmrediger Praler / ein Aufſchneider / Pocher / Strunzer.

Soffione, eine Büchſe / Feuergeſchoß. *V.* Schioppo. Archibuggio. Bocca. Fuoco.
¶ i banditi ſono armati di tutto punto, con bocche di fuoco e ſoffioni d'importanza, die Banditen ſeynd trefflich gerüſtet und haben ſehr gute Büchſen.

† SOFFICE, Adj. [Ferrar. vom Lat. Suffulcire, Suffultus] lind / gelind / ſanfft / geſchmeidig / weich. *V.* Morbido. Molliſino. Dolce.
¶ guanciale, coltrice, coſſino &c. ſoffice, ſanfftes / weiches / gelindes Kopffküß / Bettpolſter / Sitzküß ꝛc.

Soffice, geſchmeidig / zähnig.
¶ corame ſoffice, gelind Leder. V. Rendevole. Morbido.

Nota: Was nicht befindlich in So, ſuche in Su & vice verſa, als v. g. wie folgt:

† SOFFICIENTE, oder Sufficiente, Adj. [Parol. Lat.] gnugſam / ſo viel als gnug iſt / it. bequem / gewachſen / tüchtig. *V.* Baſtante. Baſtevole.
¶ inſtruzzioni, teſtimonii &c. ſofficienti, gnugſamer Unterricht / gnugſame Nachricht / gnugſame Zeugen ꝛc.
dottrina, latinità ſofficiente (di ſofficiente dottrina, latinità,) gnugſame Gelehrtheit / gnugſame Erfahrniß in der Lateiniſchen Sprach.
laſciò due ſofficienti diſcepoli, er hat zween gnugſam unterwieſene Jünger hinterlaſſen.
eſſer ſofficiente in (a) qualche coſa, in etwas gnugſam beſchlagen / in etwas gewachſen ſeyn. V. Capace. Habile.
* far' il ſofficiente, gar gelehrt / gar geſchickt ſeyn wollen / ſich gar gelehrt ꝛc. erzeigen / ſtellen. V. Saccente.

Sofficientemente, Adv. gnugſamlich / gnugſam / zur Gnüge.
¶ ſofficientemente erudito &c. von gnugſamer Gelehrtheit ꝛc.
provar' una coſa ſofficientemente, eine Sach gnugſam darthun. V. Baſtanza. Sufficienza.
haver, ſcritto, parlato ſofficientemente d' una coſa, gnugſam / zur Gnüge von etwas geſchrieben / geredt ꝛc. haben.

Sofficienza, Sufficienza, Gnugſamkeit / it. Bequemlichkeit / Tüchtigkeit / it. Gelehrtheit.
¶ à ſofficienza, Adv. zur Gnüge / gnugſam. V. Baſtanza.
haver ſofficienza di lettere &c. (lettere &c. a ſofficienza,) gelehrt ꝛc. gnug ſeyn / gnugſam / ſo viel als vonnöthen iſt geſtudirt haben.
voſtra ſofficienza m'è nota aſſai, eure Gelehrtheit / Geſchicklichkeit / Tüchtigkeit iſt mir gnugſam bekannt. V. Capacità. Habilità. Talento.

Sofficientarſi, ſich geſchickt machen / wol ſtudiren / ſich um Tugend und Wiſſenſchafft befleiſſen. *V.* Accapacitarſi. Habilitarſi.

† SOFFITTA, Soffitto, [von Soffiggere] das Gebühne / it. das Täfelwerck oben uns in einem Zimmer / it. der Boden / das Oberhaus / die Laube.

Soffittare, ein ſolches Oben-Gebühn oder Täfelwerck machen.

Soffittato, Adj. oben getäfelt / gebühnet.

† SOFFOCARE, Suffocare, Suffogare, [Parol. Lat.] ſticken / erſticken (erſtecken.) *V.* Affogare. Strangolare.
¶ ſoffocar nel fumo, nell' acqua &c. im Rauch erſticken / im Waſſer ertrincken. V. Annegare.

Soffocato, Soffogato, Adj. erſtickt / erſteckt.

Soffocamento, Soffocazióne, f. Erſtickung / Erſteckung.

Soffoderare &c. *V.* Foderare &c. Suppannare.

† SOFFOLCERE, Soffolcire, Soffolciare, Soffoggiare, [Lat. Fulcire] ſtützen / unterſtützen / it. unterlegen / Met. verſtärcken / beveſtigen.

Soffolto &c. Adj. unterſtützt / beveſtigt.

Soffolcimento &c. Unterſtützung / Beveſtigung.

Soffolciata, Soffoggiata, Subſt. ein Bündel ſo unter dem Arm heimlich / oder faſt unſichtbar getragen wird.
¶ lo vidi che correva con una ſoffoggiata ſotto, ich hab ihn lauffen ſehen mit einem Bündel unter dem Arm.

SOFFRATTA, Soffrata, [Par. Fior. von Soffrire, leiden] Theurung der Lebens-Mittel. *V.* Careſtia. Penuria, ſo beſſer.

† SOFFREGARE, [von Fregare, reiben ꝛc.] ſanfft reiben / ein wenig krauen. *V.* Fregare.

Soffregatura, Soffregagione, f. ſanffte Reibung / Krauung. *V.* Fregagioni.

† SOFFRIGGERE, [von Friggere, bachen in der Pfanne] braſſeln / prägeln. *V.* Friggere.

¶ ſoffrig-

¶ ſoffriggez la carne avanzata, das übrige Fleiſch einſchneiden und in der Pfannen braſſeln oder prägeln.

Soffritto, gebraſſelt / geprägelt.

¶ un ſoffritto, ein geprägeltes Fleiſch. V. Fricaſſea.

SOFFUMICARE, Fumigare, [von Fumo, Rauch] (mit Specereyen zur Geſundheit) räuchern / beräuchern. *V.* Profumare.

Soffumicazióne, Fumigazióne, f. Soffumigio, Räucherung / Beräucherung. *V.* Profumo.

† SOFISMA. [Par. Grec. e Term. Log.] eine liſtige / betriegliche Schlußrede. *V.* Sillogiſmo.

Sofiſta, ein ſpitzfindiger und betrieglicher Schlußredner.

Sofiſtico, Adj. betrieglich (durch falſche Spitzfindigkeit /) Met. ſchwer / verwirzt.

¶ argomento ſofiſtico, eine falſche / betriegliche Grundrede.

Sofiſticamente, Adv. ſpitzfindig / aber zugleich betriegeriſch.

¶ ſillogizzar ſofiſticamente, falſche / betriegliche Schlußreden dichten.

Sofiſticare, falſche / betriegliche Schlußreden dichten und vorbringen / item Met. verfälſchen.

Sofiſticaría, Sofiſticarie, Plur. Betriegerey der ſpitzfindigen und falſchen Schlußrednern.

† SOGA, [Parol. Spagn.] ein Strick / Strang / Galgenſtrick. *V.* Capeſtro. Corda, ſo beſſer.

† SOGGERIRE, Suggerire, [Lat. Suggerere] beybringen / an die Hand geben / eingeben / angeben / rathen / Einſchlag geben / in Sinn geben / erinnern.

¶ ſoggerir' alla penna, in die Feder ſagen (geben.) V. Dettare.

ſoggerir le parole, i concetti ad uno, einem die Wort / die Concept eingeben / einſagen / einblaſen / einen der Wort erinnern / ermahnen.

ſoggerir qualche mezzo, rimedio, conſiglio, einem ein Mittel an die Hand geben / einen Rath und Anſchlag geben.

ſoggerir' ad uno quello che ha da dire &c. einem etwas anlernen was er ſagen ꝛc. ſoll. V. Subornare. Imburchiare.

Soggerito, Suggerito, Adj. angegeben / eingegeben / eingeblaſen.

¶ queſti ſono motivi, conſigli, proponimenti &c. ſoggeriti dalla diſperazione, dal timore &c. das ſeynd Bedencken / Urſachen / Rathſchläge / Vorhaben / welche von der Verzweifflung herrühren / ſo die Forcht hat eingegeben.

Soggeſtióne, Suggeſtióne, f. Eingebung / Einblaſung / Anreitzung.

¶ per ſoggeſtione del demonio, aus Eingebung / Anreitzung deß Teuffels.

SOGGETTO, Suggetto, Suietto, Adj. [Lat. Subjectus] unterthänig / untergeben / unterworffen / bottmäſſig / gehorſam / dienſtbar. *V.* Sottopoſto.

¶ ſtar (eſſer) ſoggetto ad uno, einem unterthänig / untergeben / unterworffen ſeyn / unter eines Bottmäſſigkeit oder Gehorſam ſeyn / eines Gnaden leben. V. Suddito. Servo. Schiavo.

non eſſer ſoggetto a niſſuno, keinem unterworffen / frey ſeyn.

terra ſoggetta alla giuriſdizzione di Ceſare, ein Land ſo dem Käiſer unterworffen iſt / ein Käiſerliches Land.

ſoggetto alle leggi, den Geſetzen unterworffen.

eſſer ſoggetto a qualche malaria, vizio, difetto &c. einer Kranckheit / einem Laſter / einem Mangel unterworffen ſeyn / an ſich haben / einem Laſter ergeben / darzu geneigt ſeyn / darauf verpicht ſeyn. V. Inclinato. Portato. Proclive.

far' uno ſoggetto, einen unterthänig machen / einen unter ſeine Gewalt / Bottmäſſigkeit oder Gehorſam bringen. V. Aſſoggettire. Sottomettere. Sottoporre.

farſi ſoggetto, ſich unterthänig / zum Unterthan machen.

penna ſoggetta, eine unterworffene / id eſt, gebundene Feder.

un cervello ſoggetto, ein Hirn / ein Kopff / ſo an eine gewiſſe Sache gebunden ſeyn muß.

Soggetto, Subſt. ein Unterthan / it. ein Untergebener.

¶ un Principe doverebbe cercar' il bene de' ſuoi ſoggetti, ein Landsfürſt ſolte ſeiner Unterthanen Beſtes ſuchen. V. Vaſſallo.

Soggetto, eine Perſon (ſonderlich von Anſehen.) *V.* Perſona. Perſonaggio. Huomo.

¶ un ſoggetto di ſtima, di conſiderazione, eine Perſon von ſonderlichem Anſehen und Würde / eine anſehnliche Perſon.

ſoggetto capace, degno, eine Perſon / ein Menſch die darzu tüchtig iſt / eine würdige Perſon.

ſoggetto papabile. V. Papabile.

un bel ſoggetto ſete voi! ihr ſeyd ein ſchöner Kerl / ein ſtattliches Muſter ſeyd ihr! ſcilicet.

Soggetto, Sache / Materi wovon man ſchreibt / redt oder handelt. *V.* Materia. Oggetto.

¶ trattar, ſcriver, parlar &c. di qualche ſoggetto, von einer gewiſſen Materi oder Sache handeln / ſchreiben / reden ꝛc. V. Materia.

alto ſoggetto, eine hohe Materi.

ditemi il ſoggetto di quel libro? ſagt mir wovon diß Buch handelt? V. Contenuto. Trattare. Dare.

Soggetto, Urſach. *V.* Cauſa. Motivo. Occaſione.

¶ voi non havete ſoggetto di lamentarvi &c. ihr habt keine Urſach / keinen Fug / ihr habt nicht Noth euch zu beklagen. V. Ragione.

ſenza ſoggetto, ohne Urſach.

dar ſoggetto di ridere &c. alla brigata, den Leuten Urſach zu lachen ꝛc. geben.

vi è ſoggetto di temere, es iſt Urſach da zu förchten.

non è ſenza ſoggetto che &c. es iſt nicht ohne Urſach daß ꝛc. V. Ragione. Fondamento.

ſe voi non volete ch' il mondo ſi lamenti di voi, levatene il ſoggetto, wann ihr nicht wollet daß die Leute über euch klagen / ſo gebt ihnen nicht mehr Urſach darzu.

Soggezzióne, f. Unterwerffung / Untergebung / Bottmäſſigkeit / Unterthänigkeit. *V.* Servitù. Giogo. Sommiſſione. Dependenza.

¶ recar' uno a ſoggezzione, einen unterthänig machen / unter ſeinen Gehorſam und Bottmäſſigkeit (unter ſich) bringen. V. Soggettare. Aſſoggettare. Soggiogare. Sottoporre. Impadronirſi.

ſegno, atto di ſoggezzione, ein Zeichen / ein Werck damit die Unterthänigkeit bezeugt wird / eine Huldigung. V. Homaggio.

Soggettare, Aſſoggettare, unterwerffen / unterthänig machen.

¶ ſoggettar (aſſoggettarſi) uno, einen unter ſich / unter ſeinen Gehorſam oder Bottmäſſigkeit bringen / einen zum Unterthan machen.

Soggettarſi, Aſſoggettarſi, Aſſoggettirſi (ad uno,) ſich unterwerffen / untergeben (einem) williglich / unterthänig und gehorſam ſeyn wollen. *V.* Sommetterſi.

Sogghignare &c. *V.* Ghignare &c.

SOGGIACERE, [von Giacere, ligen] unterligen / it. unterworffen ſeyn / in Gefahr ſtehen. *V.* Sottopoſto.

¶ ſoggiacer' a gli ſcorni del popolo, alle inſidie, ai roſſori, alle vergogne, dem Geſpött deß Volcks / den Nachſtellungen ꝛc. unterworffen ſeyn / in Gefahr ſtehen / ſchamrot zu werden. V. Eſpoſto.

Soggiacente, unterligend.

ǂ SOGGIELARE, [von Gelare, frieren] unten zufrieren.

SOGGIOGARE, [von Giogo, Joch] unter das Joch / Met. unter ſich oder ſeine Bottmäſſigkeit/Gehorſam oder Gewalt bringen / unterthänig machen / bezwingen. *V.* Soggettire &c. Sottoporre. Domare. Aſſervire. Impadroniſi. Giogo. Ubidienza. Ridurre.

¶ ſoggiogar' un paeſe, un regno, ein Land/ ein Königreich unter ſein Joch bringen / ihm unterwerffen.

Soggiogato, Adj. unter das Joch / Met. unter den Gehorſam und Gewalt gebracht.

SOGGIORNARE, [von Giorno, Tag/ quaſi Subdiurnare] ſich eine Zeitlang aufhalten / verbleiben / it. wohnen. *V.* Dimorare. Soggiorno. Fermarſi.

¶ ſoggiornar' in qualche luogo, ſich an einem Ort aufhalten / an einem Ort eine Zeitlang bleiben oder wohnen. V. Habitare.

Soggiorno, Subſt. Aufenthalt / ein Bleiben/ ein Wohnen. *V.* Dimora.

¶ far ſoggiorno in qualche luogo, irgendwo ſich aufhalten / irgendwo wohnen.

il mio ſoggiorno in Parigi, mein Aufenthalt oder Verbleibens zu Paris.

dolce ſoggiorno, ſüſſe Aufenthalt.

un lungo ſoggiorno, langes Verbleiben oder Wohnen.

SOGGIONGERE, Soggiungere, [Lat. Subjungere] noch hinzuſetzen / noch drunten ſetzen / it. beyſetzen / id eſt, antworten. *V.* Aggiungere. Apporre.

¶ ſoggionger alcuni verſi, alcune parole, noch etliche Verſe/ noch etliche Wort drunten ſetzen / hinzu ſetzen / beyſetzen.

a queſto modo, ſoggiunſe l'altro, non ſi potrebbe &c. auf dieſe Weis verſetzte / antwortete der ander / konte man nicht &c.

poi ſoggionga il ſacerdote: Iterum abſolvo te, hernach ſoll der Prieſter hinzuſetzen / id eſt, weiters ſagen: Iterum &c. Paſſav.

Soggionto, Soggiunto, Adj. hinzugeſetzt / beygeſetzt.

Soggiuntivo. *V.* Conguntivo.

Soggionta, Subſt. Hinzuſetzung/ Beyſetzung.

Soggola. *V.* Sottogola.

SOGLIA, Sogliáre, m. [Ferrar. von Solum: allein es iſt corrumpirt vom Teutſch: Gall. Sueil.] Schwelle / Thürſchwelle / der Dürpel. *V.* Liminare.

¶ ſoglia della porta, Idem.

il più duro paſſo è quello della ſoglia, bey der Schwelle iſt der ſchwereſte Eintritt; Met. der Anfang iſt bey allen Dingen der Schwereſte.

† SOGLIO, [Lat. Solium] Thron / Königlicher Sitz oder Stelle. *V.* Trono.

¶ ſoglio reale, Idem.

venir al ſoglio, zum Thron kom̃en / Met. König werden. V. Gram. Orn. p. 167.

SOGNO, [Lat. Somnium] ein Traum / Met. ein Mährlein / ein Fall / it. eine Eitelkeit. *V.* Giribizzo. Capriccio. Fantaſia. Vanità.

¶ haver' havuto un ſogno, einen Traum gehabt haben / einem geträumt haben.

queſta vita è un breve ſogno, un' ombra, un fumo, dieſes Leben iſt ein kurtzer Traum / ein Schatten / ein Rauch.

ſogni gravi, noioſi, ſpaventevoli, horribili &c. ſchwere / beſchwerliche / erſchröckliche / greuliche &c. Träume oder Nachtgeſichter.

veri, falſi, vani, ſciocchi, ingannevoli, carnali, cattivi (rei) peſſimi &c. ſogni, wahre / falſche / eitele / närriſche / betrügliche / fleiſchliche / böſe &c. Träume.

apparir, eſſer rivelato ad uno, veder' in ſogno, einem im Traum erſcheinen / einem im Traum offenbart werden / im Traum ſehen.

ſpaventarſi, levarſi in ſogno, im Traum erſchrecken / plötzlich aufwiſchen.

mi paiono ſogni, es komt mir vor als ob es Träume wären.

andar dietro, dar fede, creder' a' ſogni, den Träumen / den Mährlein / den Fantaſeyen / Fabeln &c nachgeben / Glauben zumeſſen.

empir le carte di ſogni ſpropoſitati, das Papir mit Träumen / Mährlein / Fantaſeyen und ungereimten Sachen füllen. V. Spropoſito.

Sognare, Sognarſi, Inſognarſi, träumen / Met. fantaſiren.

¶ ho ſognato, mi ſono ſognato (inſognato) che &c. es hat mir getraumt/ daß &c

la differenza tra i ſavi e pazzi è che quelli non ſognano ſe non di notte, ma queſti ſognano notte e giorno, der Unterſchied unter den Geſcheiden und Narren iſt dieſer/ daß nemlich jenen nur deß Nachts träumet / dieſen aber träumet Nacht und Tag.

ſognar diſgrazie, fuoco, guerra &c. einem vom Unglück/ vom Feuer/ vom Krieg &c. träumen.

ſognar richezze &c. einem vom Reichthum &c. träumen / id eſt. Met. darnach ſtreben / trachten / ſich ſehnen.

gli Apoſtoli ſognavano tuttavia un regno temporale e carnale in Criſto, den Apoſteln / (ehe ſie den Heil. Geiſt empfangen) träumete noch immer von einem zeitlichen und fleiſchlichen Reich in Chriſto.

mi pare che tu ſogni, mich gedunckt du traumeſt / du fantaſireſt / du flatterſt in deinen Gedancken / du weiſſt ſelbſt nicht was du redeſt. V. Vaneggiare. Giribizzare. Delirare.

andar ſognando, träumen / albere Fantaſeyen oder Einfälle haben.

Sognatore, ein Träumer / dem offt oder immer träumet.

Sola. *V.* Suola.

SOLAIO, Soláro, [vom Lat. Solarium, oder Teutſchen] Soller / Läube / der Boden oder Oberbühne im Hauſe. *V.* Alto. Soffitta.

¶ dormir nel ſolaro, auf dem Boden ſchlaffen.

Solaro, Stockwerck / Gaden. *V.* Palco.

¶ caſa a tre ſolai, ein Haus mit dreyen Gäden oder Stockwercken.

tu non farai caſa a trè ſolari, du wirſt kein dreygadigts Haus bauen / Met. du wirſt zu nichts rechts gelangen / oder reich werden.

Solamente. *V.* Solo &c.

Solare &c. *V.* Sole.

† SOLAZZO, [quaſi Solaccio, Lat. Solatium] Ergötzlichkeit / Erluſtigung/Erluſtirung/ Spiel/ Kurtzweil / Spaß. *V.* Spaſſo. Traſtullo. Diporto. Trattenimento. Piacere. Divertimento. Guſto.

¶ prenderſi ſolazzo, ſich erluſtigen / erluſtiren / Luſt und Freude ſchaffen.

andar' a ſolazzo, ſpatziren gehen / ſich ein wenig zu erluſtigen gehen. V. Spaſſo.

per ſolazzo, aus Kurtzweil / aus Spaß.

Solazzévole, Solazzóſo, Adj. ergötzlich / luſtig / kurtzweilig. *V.* Guſtoſo. Piacevole.

¶ ragionamento &c. ſolazzevole, ein luſtiges / ergötzliches Geſpräch &c.

perſona molto ſolazzevole, ein ſehr kurtzweiliger / luſtiger Menſch. V. Faceto.

Solazzevolmente, Adv. luſtiglich / ergötzlich / mit groſſer Kurtzweil.

Solazzarſi, kurtzweilen / ſich ergötzen / erluſtigen / erluſtiren / ſich luſtig machen. *V.* Diportarſi. Traſtullarſi. Divertirſi &c.

¶ ſolazzarſi con uno (una,) ſich mit einem (einer) luſtig machen.

ſolazzarſi per le ſelve, durch die Wälder ſpatziren gehen und ſich drinnen erluſtiren.

SOLCO, [Parol. Lat.] Furch.

¶ uſcir del ſolco, aus der Furche kommen / Met. irren / fehlen / it. der Sache zu viel thun. V. Seminato.

ſegnir' il ſolco, nach der Furche gehen / Met. den rechten Weg / in Schrancken der Vernunfft bleiben.

far ſolchi dritti, gerade Furchen machen / Met. aufrichtig handeln.

Solcare, furchen / Furchen machen / it. ackern.

¶ ſolcar' il campo, den Acker bauen / pflugen / ackern. V. Arare. Lavorare.

ſolcar' il mare, le onde, [Fraſ. Poet.] das Meer / die Wellen durchfurchen / id eſt, durchſchiffen / durchfahren. V. Navigare.

Soldano, Sultano, Soldato &c. *V.* Soldo.

SOLDO, [Parol. Tedeſc.] der Sold (Beſoldung) der Kriegsleute. *V.* Paga, ſo beſſer.

¶ pagar' il ſoldo alle truppe, den Soldaten den Sold geben.

andar' al ſoldo, zum Sold gehen / ein Soldat werden. V. Aſſoldarſi. Arrollarſi. Soldato.

eſſer, ſtar' al ſoldo, vom Sold leben / ein Soldat ſeyn.

Soldo, [vielleicht vom Lat. Solidus; Gall. Sol oder Soû] eine Müntz oder Werth von einem halben Batzen / it. von 6. Pfennig.

¶* chi ti domanda di quei venticinque ſoldi? wer fragt dich um die 25. Stüber? (wird geſagt) wann einer ſich ſelbſt unbedachtſam eines Laſters anklagt darüber er noch nicht gefragt worden / oder vielleicht noch keiner wuſte.

coſtoro, quando hanno la diſpoſizione di tre ſoldi, fanno il gentil' huomo, dieſe Leute / wann ſie drey Stüber zu verzehren haben / wollen gleich Juncker ſeyn.

Soldi, Plur. Met. Geld ins gemein. *V.* Bezzi. Quattrini. Danari. Contâti.

¶ ci vuol ſoldi, es gehören Batzen darzu. V. Gram. Ornat. pag. 164.

ricever, toccar, haver &c. ſoldi, Geld krigen / haben ꝛc.

col ſoldo ſi procaccia ogni coſa, mit dem Geld kan man alles zuwege bringen.

Soldare, zum Soldaten machen. *V.* Aſſoldare.

Soldàto, ein Söldner / id eſt, ein Soldat / Kriegsmann / it. ein Kriegsverſtändiger / tapfferer Obriſter. *V.* Guerriere. Combattente.

¶ farſi (arrollarſi) ſoldato, ein Soldat werden / in Krieg ziehen.

dal ſoldato affamato guarda la vacca, für einem hungerigen Soldaten nim die Kuh in acht.

il Rè è un buon ſoldato, der König iſt ein guter Soldat. V. Capitano.

bravo, valoroſo ſoldato, ein braver / tapffrer / beherꜩter Soldat.

egli è un Monarca molto virtuoſo, ma ſo io vorrebbe un poco più ſoldato, er iſt ein ſehr tugendreicher Monarch / aber man ſehe gern daß er ein beſſerer Soldat wäre.

una ſoldata (ſoldateſſa.) eine Soldatin / it. ein kriegeriſches / tapffres Weibsbild / eine beherꜩte Amazonin. V. Amazona. Heroina. Homeſſa.

Soldatuccio, Dim. ein ſchlechter / elender / hertzloſer Soldat.

Soldateſco, Soldato, Adj. ſoldatiſch / kriegeriſch / it. tapffer. *V.* Valoroſo. Martiale. Guerriero.

Soldateſcamente, (alla Soldateſca, alla Soldata,) Adv. auf ſoldatiſch / auf kriegeriſch.

Soldateſca, Soldateſche, Plur. Soldaten / Kriegsvolck / Mannſchafft *V.* Milizia. Truppe. Eſſerciti. Armi.

¶ levar &c. ſoldateſche, Volck / Kriegsvolck / Mannſchafft aufbringen / werben ꝛc.

Soldatáglia, der gemeine Hauff von Soldaten / das liederliche / gottloſe Soldaten-Geſchmeiß.

SOLE, m. [Par. Lat.] die Sonne.

¶ raggio, corſo, giro &c. del Sole, ein Straal / Lauff / Kreis ꝛc. der Sonne.

ſeccarſi, ſcaldarſi, cocerſi, ſcolorirſi &c. al Sole, an der Sonne trocknen / (dörren) ſich wärmen / verbrennen / entfärben ꝛc.

metter', porr' al Sole, an die Sonne legen ꝛc. ſonnen.

in un giorno da Sole, auf einen heitern / ſchönen Tag / da die Sonne ſcheint.

hoggi non fà Sole, heut ſcheint die Sonne nicht.

ſtar, caminar nel (al) Sole, in der Sonnen ſtehen / gehen.

non vi può il Sole, die Sonne kan nicht dahin ſcheinen / ſie komt da nicht hin.

il Sole vi dà troppo, die Sonne ſcheint gar zu ſtarck dahin.

non vi è (fà) Sole, es ſcheint daſelbſt die Sonne nicht.

il Sole è alto, baſſo, die Sonne iſt hoch / niedrig.

al levarſi, ſpuntare del Sole, wann die Sonne aufgehet / anbricht / aufſicht.

levato il Sole, wann die Sonne aufgegangen / nach Aufgang der Sonnen.

al tramontare, coricarſi, poneſi del Sole, wann die Sonne untergehet / zu Gnaden gehet / bey Untergang der Sonnen.

dal Sol-levante, von Oſten.

dal Sol-ponente, von Weſten.

Sole ardente, ardentiſſimo, fervente, brennende / brennheiſſe / hitzige Sonne.

ſi naſcoſe, eccliſſoſſi, oſcuroſſi &c. il Sole, es verbarg ſich die Sonne / es ward die Sonne verfinſtert.

il più fortunato &c. huomo che viva ſotto 'l Sole (che veda il Sole,) der allerglückſeligſte Menſch unter der Sonnen.

in tre anni non ha veduto il Sole, er hat in dreyen Jahren die Sonne nicht geſehen / id eſt, iſt gefangen geſeſſen.

ben è cieco chi non vede il Sole, der muß wol recht blind ſeyn der die Sonne nicht ſihet.

quando il Sole riſplende non ti curar della Luna, wann die Sonne ſcheint / ſo bekümmere dich nicht um den Mond.

ſi ſtima più il Sole levante che ponente, man hält mehr auf die aufgehende als untergehende Sonne.

il Sole di Giuſtizia, die Sonne der Gerechtigkeit (JEſus Chriſtus.)

bella come il Sole, (un Sole di bellezza.) ſchön wie die Sonne / id eſt, ſehr / über die maſſen ſchön.

Solàna, Subſt. ein Ort da die Sonne überall hinſcheinen kan / it. ein ſtrohener Sommerhut oder Sonnenſchirm. *V.* Paraſole. Ombrella.

Solàre, Adj zur Sonnen gehörig.

¶ raggi ſolari, Sonnenſtrahlen.

anno ſolare, ein Sonnen-Jahr.

Solecchio, Solicello, Dim. die Sonne wann ſie bleich oder nur ein wenig / und unbeſtändig ſcheinet.

Soleggiare, die Sonne bald ſcheinen / bald nicht / wie im Aprill / it. Met. ſehr ſcheinen oder glänzen.

Solleone, Sollione &c. *V.* nach Ordnung.

Solſtizio &c. *V.* nach Ordnung.

† SOLECISMO, [Par. Grec. e Term. Gem.] ein Fehler wider die Wort-Fügung oder Conſtruction. *V.* Gram. Ornat. pag. 14.

¶ commetter' (far') un ſolecismo, einen ſolchen Fehler wider die Conſtruction / Met. in Staats und andern wichtigen Sachen begehen.

Solecizzare, Idem.

SOLENNE, Adj. [Parol. Lat.] alle Jahr gewöhnlich / it. feyerlich / it. öffentlich / prächtig / herrlich ꝛc. it. feyerlich / id eſt, was mit gewöhnlichen und gebührlichen Gepränge und Ceremonien geſchicht / Met. ausbündig / it. berühmt / ungemein ꝛc.

¶ giorno, feſta, ufficio, meſſa, proceſſione, mortorio, incoronazione &c. ſolenne, ein hochfeyerlicher Tag / hoher Feſttag / hohes Amt / jährlicher und öffentlicher Umgang / herrliches / prächtiges Leichbegängnis / Krönung ꝛc.

voti ſolenni, profeſſione ſolenne, ſponſalizio, copulazione ſolenne, nozze ſolenni, öffentliche / feyerliche Gelübde / öffentliche Cloſterprofeſſion / ordentliches Eheverſprechen / öffentliche Hochzeit ꝛc. Kirchgang / öffentliche

comandamento, citazione &c. ſolenne, atti ſolenni. ein offentlicher / ordentlicher / obrigkeitlicher Befehl ꝛc. eine ordentliche / gerichtliche Forderung / offentliche / gerichtliche Acten.

ſolenne convitto, banchetto &c. ſolenne, ein ſtattliches / herꝛliches / prächtiges Gaſtmahl ꝛc. V. Magnifico. Pompoſo.

della qual profeſſione egli era ſolenne maeſtro. von welcher Profeſſion er ein berühmter / vornehmer / ausbündiger Meiſter war. V. Eccellente. Singolare. Eſtraordinario.

uſuraio, bevitore, giuocatore, furbo &c. ſolenne, ein ausbündiger / verſchreyeter Wucherer / Sauffer / Spieler / Schalck ꝛc. V. Inſigne.

eſſer ſolenne in qualche coſa, arte o furberia, in einer Kunſt oder Schalckheit berühmt oder verſchreyet ſeyn.

• una pazzia &c. ſolenne, eine ausbündige / nit allgemeine Thorheit ꝛc.

• un mal franceſe ſolenne. (un ſolenniſſimo mal franceſe.) die leibhafftige / rechte Frantzoſen.

• una ſolenniſſima capellata, ein gar ſtattlicher / ausbündiger / wolgemeſſener Filtz oder Ausbutzer.

Solennemente, Adv. hochfeyerlich / it. ſtattlich / prächtig / it. mit allen gewöhnlichen Geprängen in Ceremonien und Umſtänden.

¶ celebrar' una feſta, le nozze &c. ſolennemente, (ſolenniſſimamente.) einen Feſttag hochfeyerlich begehen.

profeſſar ſolennemente, offentliche Cloſterprofeſſion und die Gelübde thun.

copular, battezzar, communicar &c. ſolennemente, offentlich beym Altar copuliren / tauffen / communiciren ꝛc.

eſſer citato &c. ſolennemente, gerichtlich / ordentlich gefordert werden.

Solennità, Pracht / Herꝛlichkeit / it. hoher Feyer- oder Feſt-Tag. *V.* Feſta.

¶ con gran ſolennità, mit groſſem Gepräng / Ceremonien und Herꝛlichkeit. V. Pompa.

nella ſolennità, an hohen Feyertagen.

la ſolennità del Corpo di Criſto. der hochfeyerliche Fronleichnams-Tag. V. Corpus Domini.

far ſolennità di qualche Santo, den Tag eines Heiligen hochfeyerlich begehen. V. Feſta. Giorno.

aſſiſter' a qualche ſolennità, einer hochfeyerlichen und offentlichen Action beywohnen / einem Feſttag oder dergleichen beywohnen.

la ſolennità del convitto, delle nozze. die Herꝛlichkeit der Mahlzeit / das Hochzeit- ꝛc. Gepräng.

con tutte le ſolennità debite e giuridiche del foro, mit allen den ordentlichen und gebürlichen Ceremonien / Umſtänden und Gepräng ſo bey Gericht üblich / ſo von den Rechten erfordert werden.

• ſi beccò sù un galantiſſimo mal franceſe con tutte le ſolennità di gomme, bube, cancari, doglie &c. er hat die Frantzoſen aufs Allerſtattlichſte aufgefangen / mit all ihrer Zugehör und Gepräng von Druſen / Beulen / Schlieren / Krebs / ſamt allen gebürlichen und gewönlichen Wehetagen und Schmertzen.

Solennizzare, feyren / hochfeyerlich halten oder begehen.

¶ ſolennizzar' una feſta, le nozze, einen Feyer- oder Feſttag halten / offentlich Hochzeit halten.

ſolennizzar' un proceſſo &c. einen Proceß mit allen gewöhnlichen Umſtänden führen.

SOLERE, [Par. Lat. & Verb. Irreg. & Defect. II. Conjug. Inflex. Vid. Gram. Cong. p. 101.] pflegen / im Brauch / in der Gewonheit haben. *V.* Solito. Auvezzo.

¶ ſoler far qualche coſa, etwas zu thun pflegen oder gewohnt ſeyn.

io non ſoglio pratticar con ſimil gente, ich pflege mit ſolchen Leuten nicht umzugehen.

chi ti fa più carezze che non ſuole &c. V. Carezze. Ingannare.

egli ſoleva dire, andare, fare &c. er pflage / er war gewont zu ſagen / zu gehen / zu thun ꝛc.

Sólito, Part. gewohnt / it. Adj. gewöhnlich / gebräuchlich / it. Subſt. Gewohnheit / Gebrauch.

¶ eſſer ſolito a far qualche coſa, etwas zu thun pflegen / gewohnt ſeyn / eine Gewonheit im Brauch haben.

le ſolite maniere, die gewönliche Geberden. V. Conſueto.

coſe ſolite a farſi, Sachen die man pflegt oder gewohnt hat zu thun / gewönliche Sachen.

il mio ſolito è di &c. meine Gewonheit iſt / ich bin gewohnt zu ꝛc.

far' il ſuo ſolito, ſeiner Gewonheit / ſeinem Brauch nach thun / thun wie einer gewont iſt und im Brauch hat zuthun.

(conforme) al ſolito, wie gewönlich / gebräuchlich / nach Gewonheit. V. Conſueto.

col ſolito della ſua bravura, mit ſeiner gewönlichen Pocherey.

contro il ſuo ſolito. wider ſeine Gewonheit oder Gebrauch. V. Coſtume.

contro il ſolito di quella nazione, wider den gewönlichen Gebrauch derſelbigen Nation. V. Uſo &c.

† SOLERTE, Adj. [Parol. Lat.] ſcharffſinnig / klug / liſtig. *V.* Induſtrio. Accorto. Auveduto. Prudente &c. ſo beſſer.

Solerzia, Klugheit / Scharffſinnigkeit / Liſtigkeit.

† Solético. *V.* Solletico.

Soletto &c. *V.* Solo &c.

SOLFO, Zolfo, [Lat. Sulphur] Schweffel.

¶ fiamma di ſolfo, Schweffelflamme.

Solfonária, Solfária, Solfatára, eine Schweffelgrube / Schweffelhütte.

Solfúreo, Solforato, Solforoſo, Adj. ſchweffelicht / voller Schweffel.

¶ vampe ſolfuree, ſchweffelichte Dünſte.

acque ſolforate, ſchweffelichte Waſſer ſo durch Schweffelminen lauffen.

Solfanello, Zolfanello, Solforino, Subſt. ein Schweffelhöltzlein. *V.* Solforato.

Solforare, Inſolforare, ſchweffeln / mit Schweffel beſtreichen / vermiſchen / ausbrennen ꝛc.

Solforato, Solferato, geſchweffelt / mit Schweffel angeſtrichen ꝛc.

Soliloquio. *V.* Solo.

† SOLIMATO, [Lat. Sublimatum] ein diſtillirtes Arſenicum oder Mäuſegifft.

Solingo, Solitario, Solitudine &c. *V.* Solo.

Solito &c. *V.* Solere.

SOLLECITO, Adj. [Lat. Solicitus] ſorgfältig / ſorgſam / fleiſſig / emſig. *V.* Anſioſo. Affannoſo.

¶ eſſer ſollecito di qualche coſa. über etwas ſorgfältig ſeyn / Sorge tragen. V. Cura.

con ſollecito ſtudio, con ſollecita attenzione, diligenza, mit ſehr groſſem Fleiß / mit fleiſſiger Aufmerckſamkeit. V. Accurato.

con ſollecito paſſo, con ſollecita marcia, mit ſorgſamen / id eſt, geſchwinden Schritten / id eſt, eilend / mit eilendem / ſchleunigen Marſchiren. V. Accelerato.

egli ſente gli ſtimoli dell' amore ſolleciti al fianco, er empfunde daß ihm der Stachel der Liebe hefftig und unaufhörlich zuſetzte.

Sollecitamente, Adv. ſorgfältiglich / ſorgſamlich / fleiſſig / mit groſſer Emſigkeit und Fleiß. *V.* Diligentemente.

¶ ſervir', far', guardar', mirar', conſervar', ſchivar', fuggir' una coſa &c. ſollecitamente, fleiſſiglich / ſorgfältiglich dienen / ſchauen / verwaren / fliehen ꝛc. oder ſonſt etwas thun.

medicar', curar' un' ammalato ſollecitamente, einen Krancken fleiſſig / mit groſſer Sorge heilen / artzneyen / warten. V. Cura.

guardar, (mirar,) conſervar ſollecitamente, mit allen Fleiß anſchauen / fleiſſig und

und ſorglich ausheben / emſig und mit groſſer Sorge fliehen / meiden.

Sollecitudine, f. Sorgfältigkeit / Sorge. *V.* Cura. Diligenza.

¶ Criſto ci vuole ſenza ſollecitudine ma non ſenza cura e diligenza, Chriſtus will uns zwar ohne Sorgfältigkeit (ſorgfältige Angſt) aber nicht ohne Sorge und Fleiß haben.

ſollecitudine paſtorale, Seelſorge. V. Cura.

Sollecitare, ſtarck und emſig treiben / antreiben / fördern / beförderen.

¶ ſollecitar' un negozio, ein Geſchäfft / eine Sache hefftig treiben / ſtarck drauf dringen. V. Premere. Spignere. Avanzare.

ſollecitar' uno a qualche coſa, einen zu etwas anhalten / ſtarck treiben / antreiben.

ſollecitar le opere, die Wercke / die Arbeitsleute anmahnen / antreiben / fördern / befördern.

ſollecitar i debitori, die Schuldleute hart mahnen oder treiben. V. Scotere.

ſollecitar' uno di qualche coſa, bey einem um etwas bitten / anhalten / anſuchen. V. Inſtanza.

ſollecitar' inſtantemente, ſtrettamente, caldamente, inceſſantemente, inſtändig / ſtarck / ſehr hitzig / emſig / ſtetig / unaufhörlich anhalten / treiben.

ſollecitar' una donna (a coſe dishoneſte,) ein Weibsbild zu unziemlichen Dingen reitzen / anreitzen / ſehr verſuchen / ihrer in Unehren begehren. V. Incitare. Tentare.

ſollecitar' una con ambaſciate, lettere, preſenti &c. ein Weibsbild mit Botſchafften / Brieffen / Geſchencken zu unerbarer Einwilligung verſuchen / reitzen / bitten.

Sollecitante, Sollecitativo, Adj was da Krafft hat anzureitzen oder anzutreiben.

¶ parole &c. atti, ſollecitativi, Worte / Geberden &c. die zur Unzucht anreitzen.

Sollecitato, Adj. getrieben / angetrieben / it. gereitzt / verſucht &c.

¶ eſſer ſollecitato - a da uno, von einem getrieben / it. angereitzt / verſucht / it. zur Unzucht / oder ſonſt in Ungebühr geſucht werden.

Sollecitatore - trice, ein Treiber / Antreiber / it. Reitzer / Anreitzer.

¶ ſollecitatore di donne, einer ſo die Weiber zur Unzucht verſucht.

ſollecitatore di palazzo, ein Sollicitator / ein Forderer bey Gericht / ſo eine Gericht - Sache treibet und befördern hilfft.

ſollecitatore di opere, Anſchaffer / Treiber / Antreiber der Arbeitsleute. V. Soprastante. Aguzzino

Sollecitamento, Sollecitazione, f. Treibung / Antreibung / Anhaltung / it. Verſuchung.

Sollecitatura, das Amt eines Sollicitators oder Gericht - Beförderers.

SOLLETICARE, Soleticare, Dileticare, [corrumpirt vom Lat. Titillare, quaſi Titillicare] kitzeln / kützelen. *V.* Titillare.

¶ ſolleticar' uno colle proprie lodi, jemand mit eigenem Lob kitzeln.

Solletico, Soletico, Diletico, Adj. kützlicht.

SOLLEVARE, [vom Lat. Sublevare] erheben / aufheben. *V.* Alzare. Innalzare.

¶ ſollevar' uno da terra, dal fango, dalla miſeria, einem von der Erden / aus dem Koth / Elend aufheben / aufhelffen. V. Alzare.

il voſtro merito vi hà ſollevato a queſto grado, euer Verdienſt hat euch zu dieſer Ehrenſtelle erhoben.

ſollevar' un peſo con ordegni, eine Laſt mit Heb- und Zugwercken aufheben. V. Levare.

ſollevar' un grido, einen Schrey auf thun.

Sollevare, erleichten / aufhelffen / überheben. *V.* Alleggerire. Aiutare. Soccorrere.

¶ ſollevar' uno dal ſuo travaglio, einen einer Plage überheben / it. einem ſeine Mühe erleichtern / leichter machen.

ſollevar' un afflitto, einen Betrübten tröſten / ihm ſein Hertz erleichtern. V. Conſolare. Confortare.

Sollevare, empören / aufwickeln &c.

¶ ſollevar la republica, lo ſtato &c. die Gemeine aufwickeln / aufrühriſch machen / empören / in Aufruhr / Unruhe / Aufſtand bringen. V. Rivoltare.

Sollevarſi, ſich aufheben / aufſtehen / Met. ſich erheben / id eſt, ſich empören / aufrühriſch / rebelliſch werden / ſich auflehnen. *V.* Rivoltarſi &c.

Sollevato, Adj. aufgehebt / aufgeholffen / it hoch / it. Subſt. einer ſo aufrühriſch / rebelliſch geworden.

¶ ſtile ſollevato, hoher Stylus. V. Sublime.

concetti ſollevati, hohe Concepten &c. V. Alto.

i ſollevati, die Rebellen / die ſo ſich empöret haben. V. Malcontento. Rebelle.

Sollevamento, Aufhebung / Aufhelffung / it. Troſt / Erquickung / Erleichterung / it. Empörung / Aufſtand / Aufruhr / Aufwickelung.

¶ per ſollevamento de' poveri ſudditi, zur Aufhelffung der armen Unterthanen. V. Sollievo, ſo beſſer.

ſollevamento (ſollevazione) del popolo, Empörung / Aufruhr deß Volcks.

ſedare, acchetare &c. un ſollevamento, eine Aufruhr ſtillen &c.

Sollievo, Subſt. Idem, it. Erleichterung / Erlinderung / Troſt / Erquickung.

¶ dar qualche ſollievo, einen in etwas tröſten / ein wenig erleichteren / erquicken

queſto (ſu) diede gran ſollievo alle mie pene, dieſes hat meine Schmertzen ſehr gelindert / hat mir mein Hertz ſehr erleichtert.

Solleva, Sollieva, Subſt. ein Hebzeug / eine Winde / Gewind / it. Kranich &c. ſchwere Läſte aufzuheben. *V.* Argano. Machina. Ordegno.

† SOLLIONE. Solleone, m. Subſt. [quaſi Sole in leone] Hundstage. *V.* Canicolare.

¶ nei ſollioni, in den Hundstagen. V. Canicolare.

† SOLLUCHERARE, Sollecherare, für Freuden gleichſam aufhupffen / it. ſich heimlich erfreuen / in ſeine Fauſt lachen.

SOLO, Adj. [Parol. Lat.] allein / einig und allein / einſam / ohne Geſellſchafft. *V.* Soletto &c.

¶ ſtar ſolo, (ſoletto,) allein ſeyn oder wohnen / ſich einſam halten.

trovar' uno ſolo, einen allein antreffen.

eſſer, rimaner, reſtar ſolo, allein verbleiben / überbleiben / nur allein bleiben / unverheyratet bleiben / it. ledig oder unverheuratet bleiben. V. Celibe. Soluto.

laſciar' uno ſolo, einen allein laſſen / ihn ſitzen oder im Stich laſſen. V. Abbandonare. Piantare.

dormir, mangiar &c. ſolo, ſola, allein ſchlaffen / allein eſſen &c.

cantar, ſuonar ſolo, (a ſolo.) [Termin. Muſic.] ſolo, oder allein ſingen / ſchlagen / ſtreichen &c. ſich ſolo hören laſſen.

tutto ſolo, ſolo ſolo, gantz allein / mutter allein. V. Soletto.

parlar' ad uno &c. a ſolo, ſolo, a ſola, a ſola, gantz allein mit einem reden / id eſt, ohn beyſeyn einiger Perſonen.

Solo, allein / id eſt, ohne Hülff / Beyſtand / Gemeinſchafft &c.

¶ io ſolo governo, ſcrivo, compongo, poſſiedo, godo &c. queſte coſe, ich allein regiere / ſchreibe / dichte / beſitze / genieſſe &c. dieſe Dinge.

toccava a lui ſolo, es gehörte / gebürte ihm allein / einig und allein.

io ſono ſolo e ſenza aiuto, ich bin allein und habe keinen Gehülffen.

eſſer ſolo in qualche coſa, arte o ſcienza, allein ſeyn / id eſt, ſeines gleichen in einer

einer Kunſt oder Wiſſenſchafft nicht haben. V. Unico. Singolare.

oh voi non ſete ſolo ! o ihr ſeyd noch lang nicht allein / id eſt, ihr habt eures gleichen ſchon

Solo, un ſolo, una ſola, allein / id eſt, nicht mehr als ꝛc. nur / it. einig / einzig. V. G.

¶ non ho che una camera ſola, oder una ſola camera &c. ich hab nicht mehr als eine Kammer / ich habe nur eine Kammer ꝛc.

triſte quel topo che non ha ch' un ſol pertugio per ſalvarſi, eine arme Maus ſo nur ein Loch hat.

chi hà un ſol occhio, quello ſpeſſo ſi netta, wer nur ein Aug hat der wiſchet ſolches offt.

non ho che un ſolo, altrimenti &c. ich habe nur ein einiges (einziges) ſonſten ꝛc.

queſta ſola caſa mi coſta &c. dieſes Haus allein koſtet mich ꝛc.

queſta mia ſola di cambio, [Term. Mercant.] dieſer mein ſola Wechſelbrieff / id eſt, einziger.

una ſola volta, una volta ſola, nur ein einiges / einziges mal.

una ſola lettera, nur ein einiger (einziger) Brieff.

non vi rimaſe un ſolo, es iſt nicht ein einziger übrig geblieben.

nominatemene un ſolo, benamet mir nur einen (einzigen) darvon.

Solo, Adv. aber nur Præpoſitivè, ſonſten wird es ein Adjectivum. V. Solamente.

¶ ſolo una notte, nur eine einzige Nacht.

ſolo egli è furbo, er iſt allein ein Schalck.

Solo, ſolo che &c. Adj nur daß / doch mit dem Beding daß ꝛc.

¶ ſolo che mi promettiate che &c. nur allein daß ihr mir verſprechet / id eſt, nur mit dem Beding. V. Purche. Queſto.

ſolo voleſſe venire &c. wann er nur kommen wolte ꝛc.

Soletto, Idem was Solo, einſam / allein. V. Solitario.

¶ tutto ſoletto, gantz einſam und allein.

onde così ſoletto? woher ſo allein?

ſolo ſoletto, gantz allein / mutter allein.

Solamente, Adv. nur / nur allein / it. allein. V. Solo.

¶ dite ſolamente, andate &c. ſolamente, ſagt nur / gehet nur ꝛc. V. Pure.

non ſolamente queſto, ma &c. nicht allein das / ſondern auch ꝛc.

Solilóquio, ein Alleingeſpräch / eines mit einem / vornemlich aber der andächtigen Seele mit GOtt.

¶ i Soliloqui di S. Agoſtino, die Soliloquia oder heil. Geſpräche mit GOtt deß Heil. Auguſtini.

Solingo, Adj. einſam / allein. V. Soletto.

¶ huomo ſolingo. (ſolitario.) ein einſamer Menſch der die Einſamkeit liebt.

vita ſolitaria. einſames Leben.

viver, ſtar ſolitario, ſolingo, einſam / in der Einöde leben.

luogo, boſco ſolingo, ein einſamer Ort / einſamer Wald.

e voi ſolinghi e taciturni horrori, und ihr einſame Stille und greuliche Wälder. Paſt. Fid.

Solitario, Subſt. ein Einſidler / Waldbruder. V. Eremita. Anacoreta.

¶ pervenne alla cella d' un ſolitario, er kam zu der Celle eines Einſidlers.

Solitúdine, f. Einſamkeit / it. eine Wüſte / Einöde / Wildniß / Wilde. V. Deſerto.

¶ una ſolitudine horrenda, eine grauſame Wüſten oder Wildniß.

ritirarſi, viver, ſtar' in ſolitudine, ſich in die Einſamkeit begeben / in der Wüſten / Wildniß / Einöde leben / wohnen ꝛc.

amar, cercar la ſolitudine ed il ſilenzio, die Einſamkeit und das Stillſchweigen lieben / ſuchen.

ſolitudine del corpo, della mente, dello ſpirito, Einſamkeit deß Leibs / deß Gemüts / deß Geiſts.

† SOLSTIZIO, [Parol. Lat.] Stillſtand der Sonnen / der längſte oder der kürtzeſte Tag.

¶ il ſolſtizio d' inverno, d' eſtà, der winterliche / ſommerliche Sonnenſtand.

SOLVERE &c. [Parol. Lat.] löſen / auflöſen / erörtern / erklären ꝛc. V. Sciogliere. Slegare. Snodare.

¶ ſolver' il nodo, einen Knopff auflöſen / auffknöpffen. V. Sgroppare.

ſolver' una difficoltà, una queſtione, un dubbio, eine Beſchwerniß / eine Frage / einen Anſtand auflöſen / erörtern / erklären. V. Riſolvere. Dichiarare.

ſolver' il digiuno, il ſilenzio, die Faſten / das Stillſchweigen auflöſen / brechen / nicht mehr faſten oder ſtillſchweigen. V. Rompere.

queſta herba ſolve il ventre, dieſes Kraut öffnet den Leib / macht leichten Stulgang / laxirt / purgirt. V. Laſſativo.

Solvibile, Solúbile, Adj. auflöslich.

Solúto, Adj. los / ledig.

¶ perſona ſoluta, eine ledige / id eſt, unverheuratete Perſon. V. Celibe.

peccato d' un ſoluto con una ſoluta, Unzucht eines Ledigen mit einer Ledigen.

Solutivo, Adj. was Krafft hat zu löſen / it. den Leib zu öffnen / den Stulgang zu befördern.

Soluzióne, f. Löſung / Aufflöſung / it. Erörterung / Erklärung ꝛc.

¶ ſoluzione d' una queſtione &c. Aufflöſung / Erörterung einer Frage ꝛc.

Solunare &c. V. Sottolunare.

SOMA, [Ferrar. ſagt vom Lat. Sagma. V. Salma; ich vermeine aber von Sam oder Saum] eine Bürde / eine Laſt / Saum / (propriè eines Thiers) ſo viel ein Thier tragen kan. V. Carica. Peſo. Pondo.

¶ beſtia da ſoma, ein Saum- oder Laſtthier / laſtbares Thier.

impor la ſoma, die Laſt / die Bürde aufladen.

* ſcaricar le ſome altrove, die Laſt anderwärts abladen / Met. ehebrechen / neben hinaus gehen.

depor la terrena ſoma, die irrdiſche Bürde / die Erdlaſt / id eſt, den ſterblichen Cörper abladen / id eſt, im HErrn entſchlaffen. V. Salma.

acconciar le ſome, die Bürde aufbinden / it. ſchlichten / zurecht binden.

* per la via s'acconciano le ſome, auf dem Wege ſchlichtet man die Bürden / id eſt, man lehret viel in der würcklichen Praxi und durch das Handanlegen.

grave ſoma, eine ſchwere Laſt / ſchwere Bürde.

ſoma de' peccati, della coſcienza &c. die Sündenlaſt / Gewiſſensbürde.

Somáro, Somarello, Saumthier / Saumroß / Laſtthier (abſonderlich ein laſtbarer Eſel. V. Aſino. Aſinello. Giumento.

Somiere, Idem, it. ein Saumer / Eſeltreiber.

Somaria, Someria, viel geladene Saumthiere nacheinander / it. der Troß / Sack und Pack / Bagaſchi oder Packaſchi.

¶ moſſeſi con molta ſomaria, er brache auf mit vielen Troß oder Bagaſchi.

Someggiare, ſaumen / beladene Laſtthiere führen.

Someggino, ein Saumer / Eſeltreiber. V. Mulatiere.

SOMESSO, Sommeſſo, Subſt. [quaſi Semipes] halber Schuh zwey Hand breit ohne die Daumen.

¶ alto &c un ſomeſſo, ein halben Schuh hoch ꝛc.

Somigliante, Somiglianza &c. V. Simile &c.

Somigliere. V. Sommigliere &c.

† SOMMA, Summa, [Parol. Lat.] die Summa / das Facit / der Uberſchlag einer Rechnung / it. eine Summa (Geld) it. kurtzer Begriff / die vornemſte Hauptſtücke einer Sache oder Lehre.

¶ tirar (far) la ſomma, die Summa / das Facit ziehen oder machen.

r' in una ſomma, in eine Summa ſammen ziehen / ſummiren / den erſchlag machen. V. Sommare &c.
attere qualche coſa dalla ſomma, et: as von der Summa abziehen. V. Abbattere.
gran ſomma di danari, eine groſſe Summa Gelds.
vantiſſime ſomme, nahmhaffte / groſ- e Summen.
ndarono groſſiſſime ſomme, es ſeynd groſſe Summen draufgangen
ima de' caſi di coſcienza, ein kurtzer Begriff oder Inhalt aller Gewiſſens-fälle und Sünden.
ſomma, Adv. in Summa / id eſt. kürtzlich / mit wenigen / mit einem Wort. V. Fine.

mmário, Adj. kürtzlich / kurtz gegeben / it. Subſt. ein kurtzer Begriff / kurtzer Innhalt oder Auszug. *V.* Compendio. Riſtretto &c.
na relazione ſommaria, (in ſommario.) eine kurtze / kurtzgegebene Erzehlung.
ar' un ſommario di qualche relazione, dottrina, einen kurtzen Begriff oder Auszug aus einer Hiſtori oder Lehre machen / dieſelbige kurtz geben.

mmariamente, Adj. kürtzlich / aufs kürtzeſte / mit kurtzen. *V.* Brevemente.

ommare, Sommariare, Aſſommare, ſummiren / die Summa / das Facit einer Rechnung machen / it. kurtz / kürtzlich / mit kurtzen (Worten) geben. *V.* Aſſommare.
ſommar' un conto, eine Rechnung ſummiren.
ſommariar' un concetto, una relazione &c. ein Concept / eine Erzehlung kurtz geben / nur die vornehmſte Hauptſtücke beybringen ꝛc.

Sommévole, Adj. was ſich ſummiren und in eine Summa ziehen läſſt.

Sommato, Sommariato, Adj. geſummirt / it. kürtzlich gegeben.
¶ il ſommato, la ſommata, die Summa / die Hauptſumma.

Sommiſta, m. ein Summiſt / id eſt, einer ſo von Gewiſſens Sachen kürtzlich und nach gewiſſen Hauptſtücken handelt. *V.* Caſiſta.

SOMMERGERE, [Lat. Submergere] erträncken / vertråncken / erſäuffen / untertauchen / it. überſchwemmen / verſencken / it. Neut. ertrincken / verſauffen / untergehen. *V.* Annegare. Affondare.
¶ l' acque ſommergono la ſemenza, das Gewäſſer ertränckt die Saat.
ſommerger' in mare, im Meer ertrincken / erſauffen / untergehen. V. Annegarſi.

ſommerger' un paeſe, ein Land verträncken / unter Waſſer ſetzen. V. Innondare.

Sommerſo, Adj. ertruncken / vertruncken / verſenckt / erſaufft / it. erſoffen / it. verſuncken.
¶ tutte le ville d' intorno erano ſommerſe, alle die Dörffer ringsherum waren vertruncken / ſtunden unter Waſſer. V. Innondato.

Sommerſióne, f. Sommergimento, Ertränckung / Verträänckung / item Verſenckung / Untertauchung.

† SOMMETTERE, [Lat. Submittere] untergeben / unterwerffen. *V.* Sottomettere &c. ſo beſſer.

Sommetterſi, ſich unterwerffen / ſich ducken. *V.* Sopporſi. Sottoporſi.
¶ ſommetterſi all' ubbidienza di uno, ſich eines Gehorſam unterwerffen.
mi ſommetto alli voſtri voleri, ich unterwerffe mich eurem Willen.

Sommeſſo, Adj. untergeben / unterworffen / it. ſtill / ſacht.
¶ con ſommeſſa voce, mit ſachter Stimme / ſtill / ſacht.

Sommiſſióne, f. Untergebung / it. Unterthänigkeit / Gehorſam / Demut.
¶ parlar con ſommiſſione, demütig reden.
termini di ſommiſſione, demütige Worte.
trattar, parlar &c. con ſommiſſione, mit Unterthänigkeit oder demütig handeln / reden.

Sommiſſioni, Plur. Unterthänigkeiten / demütige Complimenten oder dienſtwillige Erbietungen.

† SOMMINISTRARE, Summiniſtrare. [Lat. Subminiſtrare] darreichen / geben / vorſtrecken / an die Hand geben. *V.* Dare.
¶ ſomminiſtrar dinari, le coſe neceſſarie, Geld zu den nöthigen Sachen vorſtrecken / darſtrecken / mit Geld helffen / an die Hand geben. V. Fornire. Accomodare. Procedere.
ſomminiſtrar' occaſione, Gelegenheit an die Hand geben. V. Dare.

Somminiſtrato, Adj. dargereicht / vorgeſtreckt.

Somminiſtratore, Vorſtrecker ꝛc.

Somminiſtrazióne, f. Vorſtreckung / Darſtreckung.

SOMMO, Summo, Adj. [Parol. Lat.] der höchſt / oberſt / it. vornehmſt. *V.* Sourano. Supremo.
¶ il ſommo Bene, das höchſte Gut.
il ſommo Pontefice, der hohe Prieſter / it. der Pabſt.
con ſommo deſiderio, mit höchſtem Verlangen. V. Grandiſſimo.
ſomma corteſia, ſommo piacere, ſomma conſolazione, höchſte Höflichkeit / höchſte Luſt / höchſter Troſt.

ſomma gratia mi farà V. S. die höchſte / id eſt, eine hohe Gnad wird mir der Herr thun.
ſommo biſogno, ſomma neceſſità, höchſte / äuſſerſte Nothdurfft / hohe Noth. V. Eſtremo.
in ſommo grado, im höchſten Grad. V. Alto.

Sommo, il Sommo, Subſt. das Höchſte / das Oberſte. *V.* Eſtremo. Sommità.
¶ in ſommo, Adv. aufs Höchſte.
venir' al ſommo, aufs Höchſte kommen. V. Colmo. Capo.
venir' al ſommo de' ſuoi deſiderii, auf das Höchſte kommen / id eſt, erlangen was einer verlangt hat. V. Auge. Apogeo.
il ſommo della ſcala, das Oberſte von der Stiege. V. Alto. Capo.

Sommamente, Adv. höchlich / aufs höchſte / gar / ſehr / trefflich wol. *V.* Grandemente. Eſtremamente.
¶ gli piacque &c. ſommamente, es gefiele ihm ꝛc. trefflich wol.

Sommità, die oberſte Höhe / der Gipffel (Gibel) die Spitze / der Knopff / die Zinne. *V.* Cima. Altezza. Faſtigio.
¶ ſommità del monte, dell' albero, tetto &c. die Spitze deß Bergs / Gipffel deß Baums / der Gibel deß Dachs ꝛc.
le ſommità della cicorea &c. die Spitzen / die Keimel von Wegwarten ꝛc. V. Cima.

† SOMMOVERE, [von Movere, bewegen] heimlich bewegen / it. empören / aufrühriſch machen.
¶ ſommover' il popolo, das Volck aufrühriſch machen. V. Sollevare.

Sommoſſo, Adj. heimlich bewegt / it. empöret ꝛc.

Sommovitore, ein Auſwickler / Empörer ꝛc.

Sommovimento, heimliche Bewegung / it. Aufruhr / Empörung / Auſwickelung. *V.* Sollevamento &c.

SONARE, Suonare, [Parol. Lat.] lauten / ſchallen / thönen / klingen / einen Klang oder Laut von ſich geben / it. Activ. läuten / anläuten / ſchlagen / it. ein Säiten-oder Blas-Spiel hören laſſen.
¶ il ſenſo è molto diverſo da quello che ſonano le parole, der Verſtand iſt viel anders als die Worte lauten.
queſta parola nella lingua loro ſuona Iddio, dieſes Wort lautet / id eſt, bedeutet in ihrer Sprache GOtt. V. Significare. Dire.
queſte parole ſuonano bene, (male.) dieſe Worte lauten wol (übel.)
ſonar le campane, die Glocken läuten.

ſonar'

* ſonar' uno di baſtone, einem mit dem Brügel läuten / id eſt, wacker abbrügeln / abſchmieren.
le campane ſuonano, die Glocken läuten / klingen / ſchallen.
ſonate campane! läutet ihr Glocken! [ſo wird geſagt / wann man ſich über eine gewünſchte Begebenheit (ſo ſelten geſchicht) verwundert.]
ſuonar' a Mattutino, a Prima, a Veſpro, a Compieta, a Predica &c. zu der Metten / zur Prim / zur Veſper / Complet / zu der Predigt ꝛc. läuten.
ſonar' a ſtormo, Sturm läuten / die Sturmglocke anziehen.
ſonar' a martello, a tocchi, (nur an einer Seite) anſchlagen / nicht recht läuten / kleppen.
ſonar' alla diſteſa, im Schwang läuten / recht läuten. V. Diſteſo.
ſonar' a doppio, zuſammenſchlagen. V. zuſammenläuten.
ſonar' a feſta, a morto &c. zum Feſt- oder Feyertag läuten / für die Todten läuten.
le dodici ſoneranno ben toſto, Zwölff wirds bald ſchlagen.

Sonare, Suonare, [Term. Muſic.] ſchlagen / ſtreichen / ſpielen / auffſpielen / blaſen.
¶ ſonar' un' aria, una canzone, corrente, ſarabanda &c. eine Melodey / ein Geſang / eine Courant / Sarrabande ſchlagen / aufmachen / ſtreichen / blaſen.
aſſai ben balla a cui fortuna ſuona, der tantzt ſehr wol dem das Glück aufſpielt / (aufmacht.)
ſonar di violino, violone &c. geigen / auf der Geige / Baßgeige ꝛc. ſtreichen / aufmachen. V. Gram. Cong. p. 223.
ſonar l' arpa, la chitarra, l'organo, auf der Harpff / Cither / auf der Orgel ꝛc. ſchlagen.
ſonar' il tamburo, le nacchere, die Trummel / die Paucken rühren / ſchlagen.
ſonar la tromba, auf der Trompeten blaſen / trompeten / (trommeten.)
ſonar' a raccolta, (ritirata,) la marciata, battaglia &c. zum Abzug / zum Marſch / zur Schlacht ꝛc. blaſen.

Sonante, Suonante, Adj. thönend / klingend / ſchallend / lautend.
¶ parole ben ſonanti, wollautende Wort

Sonato, Suonato, Adj. geklungen / geläutet / geſchlagen ꝛc.
¶ ſono già le dodici ſonate, es hat ſchon Zwölffe geſchlagen.
come i piffari di Lucca, che andarono a ſuonare, ma ſene tornarono ſonati, gleichwie die Spielleute von Lucca / welche hingiengen zum Schlagen (aufmachen) aber ſie kamen geſchlagen / gebrügelt) wieder zurück.

Sonata, Suonata, Subſt. ein Stuck zum Abgeigen oder zum Schlagen.
¶ comporr', far' una ſonata, ein Stück in die Muſic ſetzen / ſchlagen.

Sonatóre, Suonatore, einer ſo die Glocken läutet. V. Campanaro, it. ein Spielmann / Aufmacher.
¶ i ſonatori, die Spielleute / Scheergeiger / Pfeiffer.

Sono, Suono, Subſt. Schall / Hall / Thon / Gethön / Laut / Geläut / Klang / it. Gebom ꝛc. V. Tuono.
¶ l' udito diſcerne li ſuoni, das Gehör entſcheidet den Klang oder Thon.
render ſuono, einen Klang oder Thon von ſich geben / klingen / thonen. V. Sonare.
il ſuono delle campane, das Läuten / das Geläut der Glocken.
il ſuono delle parole, der Laut / der Klang der Wort.
il ſono della ſampogna, tromba, delle nacchere, de' i tamburi, der Laut / der Schall der Schalmeyen / der Trompeten-Schall / das Gebom der Paucken und Trummeln.
al ſuono di tromba, auf den Trompeten-Schall.
ballar' al ſuono de gli ſtromenti, nach dem Klang oder Laut der Seytenſpiel tantzen.
* ballar' al ſuono del baſtone, nach dem Laut deß Brügels tantzen / id eſt, luſtig abgebrügelt / abgeſchmirt werdẽ.
* ballar' al ſuono del batter de' denti, nach dem Geklapper der Zähne tantzen / id eſt, für Froſt auf den Zähnen klappern und darzu mit den Füſſen trappeln.
dilettarſi di canti e di ſuoni, ſich mit Singen und Seytenſpielen erfreuen.
ſuono dolce, ſoave, dilettevole &c. ein ſüſſer / anmutiger / lieblicher / luſtbarlicher ꝛc. Klang oder Gethön.
ſuono confuſo, grande, forte, horribile, terribile, lamentevole &c. ein verwirrtes / groſſes / ſtarckes / greuliches / erſchreckliches / klägliches ꝛc. Geläut / Geklang / Gethön.

Sonetto, Dim. ein Sonnet / ein Kling-gedicht (eine Art von Reimen.)

Sonettino, Sonettuccio, Dim. ein kleines oder ſchlechtes Klinggedicht.

Sonáglio, eine Schelle (Belle) it. eine Blaſe auf dem Waſſer.
¶ appiccar' il ſonaglio a la gatta, der Katzen die Schelle anhencken.

Sonaglio, Sonagli, Plur. Met. Hoden. V. Teſticoli. Coglioni.

Sonaglietto, Sonagliuzzo, Dim. eine kleine Schelle.

Sonagliaio, Sonagliaro, ein Schellenmacher.

Sonagliéra, Subſt. Schlitten-Geläut / Halsband mit Schellen / it. der Hodenſack. V. Scroto. Borſa.

Sonagliare, ſchellen / ein Geläut machen mit Schellen.

Sonóro, Sonoróſo, Adj. hellklingend / lautthönend / it. wollautend. V. Chiaro.
¶ con voce ſonora, mit einer hellklingenden / wollautenden Stimme.

Sonoramente, Sonoroſamente, Adv. mit einem ſchönen hellen und wollautenden Schall.

Songia &c. V. Sugna &c. Aſſungia &c.

SONNO, [Lat. Somnus] der Schlaff.
¶ mi vien ſonno, mi ſento venir ſonno, il ſonno mi piglia, mir kommt der Schlaff / mich ſchläffert.
muoro di ſonno, Idem, mich ſchläffert gar ſehr.
romper', interromper' il ſonno, den Schlaff brechen.
in ſu 'l primo ſonno, im erſten Schlaff.
far venir ſonno ad uno, einen einſchläffern. V. Addormentare. Sopire &c.
ſonno alto, (profondo) breve, lungo, grave, pigro &c. tieffer / kurtzer / langer / ſchwerer / fauler ꝛc. Schlaff.
pigliar (prender) ſonno, ſchlaffen. V. Dormire.
ripigliar' il ſonno, wiederum einſchlaffen. V. Raddormentarſi. Rindormire.
ſvegliar', deſtar' uno dal ſonno, einen vom Schlaff wecken / einen aufferwecken.
ſvegliarſi dal ſonno, vom Schlaff erwachen / wacker / munter werden.
aſſalito, preſo, ſorpreſo, oppreſſo, vinto, ſoprafatto dal ſonno, vom Schlaff überfallen / eingenommen / überwunden.
dormir' i ſuoi ſonni, ſeinen Schlaff haben / ſeinen Schlaff dahin ſchlaffen / ausſchlaffen / Met. Sorg-los dahin leben.
li papaveri provocano il ſonno, der Magſam macht ſchlaffen / befördert den Schlaff.
apparire nel ſonno, im Schlaff erſcheinen V. Sogno.

Sonnacchiare, Sonnecchiare, Sonneggiare, ſchlaffen / ſchlummern / nippen / duſen oder thoſen.

Sonnacchióſo, Sonnolento, Adj. ſchläfferig / ſchlummerig / Met. gantz faul / träg / nachläſſig / fahrläſſig / ſaumſelig.
¶ tutto ſonnacchioſo, gantz ſchläfferig.
eſſer ſonnacchioſo in qualche affare, in etwas ſchläfferig / nachläſſig ſeyn. V. Pigro. Neghittoſo. Negligente.

Sonnacchioſamente, Adv. ſchläfferiger / Met. fauler / nachläſſiger Weis.
¶ trattar' un affare ſonnacchioſamente, in einem Ding ſchläfferig / id eſt, faul / träg und fahrläſſig ſeyn.

Sonnacchioſità, Sonnolenza, Schläfferigkeit / Faulheit / Fahrläſſigkeit.

Sonni-

ſero, Adj. was ſchlaffend ma-
nd / ſchlaffbringend. *V.* Sopori-
o.

NTUOSO, Suntuoſo, Adj.
Lat. Sumptuoſus] köſtlich / koſt-
rlich. *V.* Coſtoſo. Pretioſo. Pom-
oſo. Magnifico.

¶ ſontuoſo apparecchio, eine koſtbare Zurüſtung.

tuoſiſſimo, überaus koſtbar.

a ſontuoſiſſima livrea, eine ſehr koſtbare Liberey.

tuoſamente, Suntuoſamente, Adv. köſtlich / koſtbarlich.

tuoſità, Suntuoſità, Koſtbarlichkeit / it. Herrlichkeit / it. koſtbare Sachen und Geräth.

gli conſuma i danari in addobbi di caſa, banchetti e ſimili ſontuoſità, er wendet ſein Geld auf ſtattlichen Hausraht / Mahlzeiten und dergleichen Herrlichkeiten und Pracht.

perchio, Soperchiare &c. *V.* Soverchio &c.

OPIRE, Aſſopire, [Parol. Lat.] einſchläffern. *V.* Addormentare. Met ſtillen / löſchen.

ſopir la fiamma, die Flamme / das Feuer löſchen. V. Spegnere. Smorzare.

ſopir' i tumulti, die Aufruhr ſtillen / beylegen / niederlegen / begütigen. V. Acchetare.

opito, Aſſopito, eingeſchläffert / vom Schlaff überfallen / Met. geſtillt / beygelegt.

Sopimento, Aſſopimento, Einſchläfferung / Met. Stillung / Beylegung / Löſchung ꝛc.

Sopóre, m. Einſchläfferung / Einſchläffung / Met. Erſtarrung.

¶ il ſopore delle membra, die Einſchläfferung / it. Erſtarrung der Glieder. V. Stupore. Intirizzamento.

Soporifero, Adj. ſchlaffbringend / was ſchlaffend macht. *V.* Sonnifero.

Soppa &c. *V.* Zoppa.

SOPPANNO, [quaſi ſotto panno] Futtertuch. *V.* Fodera.

Soppannare, unterfüttern / unterlegen. *V.* Foderare &c.

† SOPPIANTARE, Sopplantare, [Parol. Lat.] (die Weinreben ꝛc.) eingraben.

¶ ſoppiantar' i viti, die Weinreben eingraben. V. Soppiantare.

Soppiantare, einem ein Schelmen-Bein unterſchlagen oder ſtellen / daß er falle / einen zu Boden reiten / Met. einen betriegen / verrathen. *V.* Gambetta.

Soppiantato, Sopplantato, durch Stellung eines Beins oder Betrugs zu Boden geworffen.

¶ Eſau fù ſopplantato da Giacob, Eſau iſt von Jacob umgeſchlagen worden.

Soppiantatore, ein Beinſteller / ein Verräther / ein Betrieger.

† SOPPIATTO, [quaſi ſotto piatto] heimlich und mit Liſt verſteckt / verborgen. *V.* Naſcoſto.

¶ di ſoppiatto, Idem.

far qualche coſa di ſoppiatto, etwas heimlicher / unvermerckter / verborgener / und doch zugleich liſtiger weis thun. V. Naſcoſamente.

Soppiattare, heimlich und liſtig verbergen / verſtecken. *V.* Celare. Naſcondere.

Soppiattarſi, ſich verſtecken.

¶ la lepre ſi ſoppiatta (ne' ceſpugli,) der Haſe verſteckt ſich.

Soppiatóne, m. Subſt. ein heimlicher / liſtiger Streich. *V.* Gambetta.

SOPPIDIANO, [quaſi ſotto piediano] Fuß- oder Banckruhe. *V.* Caſſapanca.

Nota: Was du nicht findeſt in Sop, Sopp, ſuche in Sup, Supp, & vice verſa.

† SOPPONERE, Sopporre. *V.* Supporre, [Par. Lat. von Ponere, ſetzen ꝛc.] unterſetzen / unterlegen / unterſtellen. *V.* Sottoporre, ſo beſſer.

¶ ſopponere (ſopporre, ſottoponere, ſottoporre) gli homeri al peſo, le ſpalle alla carica, die Achſeln unter die Laſt ſtellen / Met. dieſelbige williglich annehmen / auf ſich nehmen und tragen wollen.

Sopporre, Supporre, Preſupporre, [Term. Filoſof.] voraus ſetzen / ſchon als gewiß voraus ſetzen; it. den Caſum oder Fall ſetzen.

¶ ſopponer (ſuppone,) qualche propoſitione, una maſſima, einen Vertrag oder Spruch ſchon vorher ſetzen und von derſelbigen als von einer gewiſſen Sache nicht zweiffeln noch diſputiren wollen.

ſopporre, preſupporre il caſo, den Fall / die Sache als geſchehen ꝛc. vorausſetzen.

ſupponiamo queſto, ſupponiamo, preſupponiamo che ſia coſi, laſſt uns dieſes nun alſo ſetzen / laſſt uns ſetzen / gelten laſſen daß ihm alſo ſeye.

Soppoſto, Preſuppoſto, Adj. untergeſetzt / it. Adv. geſetzt ꝛc.

¶ ſuppoſto che ſia coſi &c. geſetzt daß dem alſo ſeye ꝛc. V Caſo.

Soppoſto, Soppoſticcio, Adj. was an ſtatt deß rechten hingelegt oder geſetzt iſt worden / verwechſelt.

¶ figliuolo &c. ſuppoſticcio, ein nur untergelegtes Kind / nicht das rechte Kind / ein Wechſelkind. V. Poſticcio.

Soppoſitório. Suppoſitorio, Soppoſta, Suppoſta, ein Stulzäpfflein. *V.* Cura.

Soppoſizióne, f. Unterſetzung / Unterlegung / it. Verfälſchung / Verwechslung eines rechten Dings mit einem unrechten / it. Vorausſetzung eines Dings als wahr.

¶ far' una ſuppoſizione, preſuppoſitione falſa (ſopporr' il falſo) una maſſima falſa, etwas ſetzen ſo aber nicht iſt / oder nicht wahr iſt / einen falſchen Grund zum Grund ſetzen.

Sopporre &c. *V.* Sottoporre &c.

SOPPORTARE, [von Portare, tragen] ertragen / vertragen / dulten / erdulten / leiden / erleiden / ausſtehen. *V.* Soffrire. Patire. Tolerare.

¶ ſopportar' ingiurie, affronti, afflizzioni, il gelo, caldo &c. Unbill / Widerwärtigkeit / Trübſal / Schmach ꝛc. vertragen / leiden / Kälte / Hitze ꝛc. ausſtehen.

ſopportar' uno, einen vertragen / einen leiden / dulten. V. Tolerare.

Sopportabile. Adj. leidlich / erträglich / verträglich.

¶ un freddo &c. ſopportabile, eine leidliche Kälte ꝛc.

Sopportabilmente Adv. leidendlicher Weis.

Sopportato, Adj. gelitten / geduldet / vertragen.

¶ eſſer ſopportato, vertragen / geduldet / gelitten werden.

coſe da non eſſer ſopportate, Sachen die man nicht leiden (dulden) ſolte.

Sopportatore, ein Leider / Vertrager.

Sopportamento, Sopportazione, f.
Sopporto, das Leiden / Gedultung / Ertragung / it. Erlaubniß ꝛc.

¶ con ſopportazione della compagnia, mit Urlaub / mit Erlaubniß der Compagni / mit Ehren zu melden. V. Permiſſione. Pace. Licenza.

ſia detto con ſopportazione di tutti li letterati, das ſey geſagt mit Erlaubniß aller Gelehrten.

egli è, con ſopportazione parlando, un gran goffo &c. er iſt mit Erlaubniß zu reden / ein groſſer Geck.

† SOPPOZZARE, Appozzare, [von Pozza, Pfütze] in einer Pfütze / im Schlam / im Waſſer ꝛc. erſticken.

¶ ſoppor-

Google

¶ ſoppozzar' in un ceſſo &c. in ein Privet oder heimlich Gemach ꝛc. fallen und erſticken.

Soppozzato, Appozzato, erſtickt (in dergleichen.)

¶ giaceva ſoppozzato nel proprio ſangue, er lage in eigenem Blut erſtickt.

Soppreſſare &c. *V.* Sopprimere.

† SOPPRIMERE, Supprimere, [Parol. Lat. von Premere, drucken] unterdrucken/ nicht leiden daß etwas auskomme oder weiter komme / vertuſchen / verhälen/ verſchweigen / it. verhalten ꝛc. *V.* Celare.

¶ ſopprimer' una religione, una legge &c. einen Orden unterdrucken / id eſt, vertilgen / ein Geſetz abbringen/ vernichten. V. Abolire. Annullare. Caſſare.

ſopprimer' una pasquinata, un libro laſcivo &c. eine Schmähkarte vertuſchen / ein unzüchtiges Buch ꝛc. vernichten.

ſopprimer' alcune parole, etliche Worte vertuſchen / auslaſſen.

ſopprimer l' urina, il fiato, lo ſputo, il riſo &c. den Harn / den Odem/ das Ausſpeyen/das Lachen ꝛc. verhalten/ einhalten V. Ritenere.

Soppreſſo, unterdruckt/ it. vertilgt/ abgebracht / vertuſcht.

¶ religione &c. ſoppreſſa, ein vertilgter/ abgebrachter Orden ꝛc.

haver ſoppreſſo (ſopprimerſele) il meſtruo &c. die Monatzeit ꝛc. nicht haben/ der Monatfluß ꝛc. ſich ſtecken / verſtopffen.

Soppreſſare, unterdrucken/ it. preſſen / (in der Preſſe) it. mangen (klandern) it. Met. preſſen / drucken/ plagen / quälen / zerquälen ꝛc.

¶ ſoppreſſar tavole, libri, Bretter / Bücher in die Preſſe legen / mit der Preſſe ſpannen.

ſoppreſſar panni. Tücher preſſen oder mangen. V. Manganare. Luſtrare &c.

ſoppreſſar' una donzella, ein Mägdlein nothzüchtigen / ſchwächen. V. Sforzare. Violare.

Soppreſſato, Soppreſſo, Adj. gepreſſt / unter der Preß gelegen.

¶ in ſoppreſſo, in der Preſſe/ in der Mange.

Soppreſſa, Subſt. eine Preſſe / it. eine Mange oder Klander. *V.* Mangano.

Soppreſſore, ein Unterdrucker / Vertuſcher / Verhäler.

Soppreſſióne, f. Unterdruckung/ Met. Vertuſchung / Vertilgung/ Abbringung ꝛc.

¶ la ſoppreſſione d' una religione, legge, libro &c. Unterdruckung / Abbringung / Austilgung / Vertilgung eines Ordens / eines Geſetzes / Vertuſchung eines Buchs.

ſoppreſſione d' alcune parole, Austilgung / Auslaſſung etlicher Wort.

ſoppreſſione del meſtruo &c. Verhaltung/ Verſtopffung deß Monatfluſſes ꝛc. V. Ritenenza.

ſoppreſſione di orina, Verhaltung deß Harns/ it. ſchweres Harnen/ Harnwinde/ Harnſtrang. V. Stranguria.

Soppreſſúra, Preſſung / das Preſſen (die Preß) das Mangen (die Mange) it. der Alp / Mahr / die Drud ſo einen drucket. *V.* Incubo. Peſarolo. Silvano.

SOPRA, und zuweilen lieblicher Sovra, [Lat. Supra] Præp. auf/ it. über ꝛc. *V.* Sù, it. Gram. Cong. pag. 142. & Orn. p. 101. *V.* Sù.

¶ ſopra (ſovra) la tavola, la terra &c. auf dem Tiſch / auf der Erden ꝛc.

montar ſopra una barca, auf ein Schiff ſteigen / id eſt eſt, mitfahren wollen. V. Imbarcarſi.

por la mano ſopra il petto, die Hand auf die Bruſt legen.

queſta ſtanza riguarda ſopra le piazze, dieſes Zimmer ſiehet auf die Gaſſen hinaus / gehet auf die Gaſſen. V. Riſpondere.

ſopra tutto. über alles.

amar' uno ſopra la propria vita, einen über / id eſt, mehr als ſein eigenes Leben lieben. V. Più.

ſopra ogni altro, über alles andere / inſonderheit.

ſopra modo, über die maſſen. V. Sommamente.

venga ſopra di me quel gaſtigo, quella maledizzione, laß dieſe Straff / dieſen Fluch über mich kommen.

queſta maledizzione tornerà ſopra il voſtro capo. dieſer Fluch wird über euren Kopff kommen.

ſopra di me, über mich / auf mich / it. auf mein Wort / auf meine Gefahr und Verantwortung. V. Parola.

ne haverà honore ſopra di me, er wird Ehre damit einlegen auf mein Wort.

ſopra la mia fede, parola, coſcienza &c. Idem, it. auf meinen Glauben / Wort / Gewiſſen.

ſtar ſopra di ſe, über ſich ſtehen / id eſt, ſich höchſtens verwundern und gleichſam erſtaunen. V. Stupire. Sbigottire. it noch in Gedancken / item im Zweiffel ſtehen / it. ſich in acht nehmen / ſich nicht von ſeinen Begierden einnehmen laſſen.

ſopra le ſpeſe ordinarie mi convenne pagare &c. über die allgemeine Ausgaben/ neben denſelbigen habe ich müſſen zahlen ꝛc. V. Oltre.

ſopra tutto queſto. über dieſes alles.

una città ſituata ſopra un fiume, eine Stadt ſo an einem Fluß gelegen. V. Gramm. Orn. pag. 110.

ſopra vento, ſtar' a ſopra-vento, [Term di Marin.] den Oberwind / id eſt guten Wind haben / it. in einem Seetreffen den Vortheil deß Winds haben. V. Poppa.

proceder ſopra fondamenti, indicii molto deboli &c. auf ſehr ſchlechte Gründe und Anzeigen verfahren.

andar ſopra i nemici, auf (über) die Feinde wiſchen / auf ſie losgehen / wider ſie gehen / ſie anfallen / angreiffen.

lanciarſi ſopra ad uno, auf einen ſchieſſen / auf einen mit Gewalt und geſchwind fallen.

penſar, commentar, ſcriver, dir, parlar, diſcorrer ſopra qualche teſto, über etwan einen Text ſeine Gedancken haben / drüber ſchreiben / reden ꝛc.

ſcriſſe ſopra la Geneſe, er hat über das erſte Buch Moſe geſchrieben.

ci penſeremo ſopra, wir werden uns drüber bedencken. V. Gram. Orn. p. 247.

lagrimar', pianger' &c. ſopra di uno, über einen weinen ꝛc.

ordinar', (metter') uno ſopra qualche coſa. einen über etwas ſtellen / verordnen.

mettetelo ſopra la cucina &c. ſetzet ihn über die Küchen / machet ihn zum Küchenmeiſter.

eſſer ſopra i dazii &c. über den Zoll ꝛc. geſetzt / id eſt. Zollmeiſter / Zolleinnehmer ꝛc. ſeyn.

l' Imperatore riportò una vittoria ſopra i franceſi. der Käyſer hat von den Frantzoſen einen Sieg erhalten.

prender' una città ſopra i franceſi, den Frantzoſen eine Stadt wegnehmen ꝛc.

paſſammo il Reno ſopra Cologna, bey Cölln / it. gegen Cölln über ſeynd wir über Rhein gefahren.

commetter eſtorſioni ſopra i ſudditi. über die armen Unterthanen mit unchriſtlichen Auflagen kommen / ſie ſchinden und ſchaben.

vendicarſi ſopra di uno, ſich an einem rächen.

uſar ogni crudeltà ſopra di uno, allerley Grauſamkeit an einem verüben.

Sopra, di ſopra, Adv. oben / droben/ it. Præpoſ. Idem was Sopra.

¶ come habbiamo detto di ſopra, wie wir oben ſchon geſagt haben.

di ſopra alle montagne, oben auf den Bergen. V. Sù.

il di ſopra. das Obige / das ſo da droben iſt.

il ſopra-più. das Ubrige / der Uberreſt. V. Reſto. Reſiduo.

il ſopra-più della valuta. was in einem Tauſch das eine mehr werth iſt.

ci rifaremo del ſopra-più della valuta in contanti. was es mehr werth iſt (als das meine) will ich in baarem Geld erſetzen.

Sottoſopra. *V.* Sotto.

...o, Sovrano, Adj. der höchſte/ ...ſte / it. was oben iſt / it. Subſt. Oberherr. *V.* Supremo.

...rano Monarca, der oberſte / höchſte Monarch / id eſt, GOTT der Allmächtige.

...na Poteſtà, obere Gewalt / unbeſchränckte Macht

...e) ſoprana, ein Ober- oder Uber-Kleid.

...ourano, ein Oberherr.

...io Sourano, mein Oberherr / mein Gewalthaber. V. Superiore. Principale.

...ano, [Term. Muſic.] Diſcant-Stimme/ it. ein Diſcantſänger/ Diſcantiſt. *V.* Diſcanto.

...tar', far' il ſoprano, den Diſcant ſingen.

...ſtanno a quella corte i più famoſi ſoprani d' Italia, es ſeynd am ſelbigen Hof die berühmteſten Diſcantiſten (Caſtraten / Cappauner) von Italien. V. Caſtrato.

...prana (corda,) die Quinte auf der Geige ꝛc. V. Cantarella.

...ranità, Souranità, die Gewalt eines völligen Oberherrns.

Nota: Sopra-(Sovra- Sor-) wird ... vielen Nominibus und Verbis ... doppelt / und haben ſolche Com... ſita unterſchiedliche Bedeu... ngen; als / über / ober / neben / bey ... wie folgends wird angedeutet ... erden: was ihre Simplicia bedeu... n / wird an ſeinem Ort zu finden ... n / dahero wir ſie nicht haben ... ollen hin zuſetzen / als bey den ... ornemſten.

...prabondare, Sopprabbondare, überflüſſig ſeyn. *V.* Abbondare.

...prabondante, Soprabondévole, Adj. überflüſſig / häuffig.

...oprabondanza, Uberfluß / die Fülle. *V.* Abbondanza. Copia.

Sopracalze, Plur. Uberhoſen/ Streiffhoſen.

† Sopracapo, Subſt. ein Oberhaupt. *V.* Capo.

† Sopracárico, Subſt. Uberbürde / was noch über die gemeine Ladung gegeben wird / it. Nebenſteur ꝛc. *V.* Giunta.

Sopraceleſte, Souraceleſtiale, Adj. überhimmliſch. *V.* Angelico. Sovrahumano. Celeſte. Sopranaturale.

¶ una bellezza, grazia &c. ſopraceleſte, eine überhimmliſche / mehr als engliſche Schönheit / Artigkeit.

† Sopraccennato, Adj. obengemeldt/ obbemeldt / oben angeregt. *V.* Sopradetto. Sudetto.

¶ il ſopraccennato autore, der obgemeldte / (obbemeldte/) obgeſagte Autor.

† Sopracibo, Sopramangiare, Sopraparto, was über die gemeine Koſt gegeben wird / Nebenſpeiſe.

† Sopracielo, der Oberhimmel / it. der Himmel eines Betts. *V.* Cielo.

† Sopraciglio, Sopraciglia, Plur. Augbraun. *V.* Ciglio.

† Sopracinghia, Obergurt / it. Gurt ins gemein. *V.* Cinghia.

Sopracinghiare, obergürten / gürten.

† Sopracómito, der Oberer in einer Galee ſo über die Ruderknechte beſtellt iſt. *V.* Comito.

† Sopracuoco, Oberkoch.

† Sopraculo, eine Blatter iſt ſo den Vögeln auf dem Steiß pflegt zu kommen / die Dörmaden.

† Sopradente, m. Oberzahn / ein Zahn auf dem andern.

† Sopradetto, Adj. obgeſagt / obgemeldt. *V.* Sopraccennato &c.

† Sopradonare, noch drüber ſchencken.

† Sopradóte, f. zugebrachtes Gut einer Ehefrauen / neben oder über ihre Morgengabe.

† Sopr' erogatório, Adj. [Termin. Theol.] noch als überflüſſig zugegeben.

¶ opere ſopr' erogatorie, überflüſſige gute Wercke / zu welchen man nicht verbunden wäre / zugegebene Wercke.

† Soprafáccia, [Lat. Superficies] das Aeuſſerſte eines jeden Dings. *V.* Superficie. Facciata, ſo beſſer.

† Soprafare, Sorfare, übereilen / überrumpeln. *V.* Sorprendere. Sbigottire, it. überſchätzen / übernehmen. *V.* Soprastimare.

¶ ſoprafar' uno, einen übereilen / it. übernehmen im Kauffen.

ſoprafar (ſorfar) la mercanzia, die Waar überſchätzen / überſetzen.

di gratia non mi ſoprafate, Lieber / übernehmet mich nicht.

mi ſento ſoprafare d' allegrezza &c. ich empfinde daß ich gantz übereilet und meiner nicht mehr mächtig werde für Freude ꝛc.

Soprafatto, Adj. übereilet / überrumpelt / überfallen / eingenommen. *V.* Sorpreſo.

¶ ſoprafatto da una ſubita apopleſſia, von einem jähen Schlag überfallen. V. Sorpreſo.

ſoprafatto dalla rabbia, voglia, übereilet vom jähen / brennenden Zorn / von der Begierde eingenommen.

tutto ſoprafatto, gantz erſtaunet. V. Attonito. Sbigottito. Sgomentato.

† Soprafino, Adj. überfein / allerfeineſt. *V.* Finiſſimo.

¶ robba ſoprafina, die allerfeinſte Waar. V. Fiore. Scelto.

† Soprafodro, Uberfutter / it. eine Scheide über die andre / ein Scheiden-Futteral oder ſonſten.

Sopragiúngere, eben darzu kommen / drüber kommen / it. zuſtoſſen / ankommen. *V.* Sopravenire. Sopr'arrivare.

¶ a queſta miſchia ſopragiunſe la corte, über dieſes Gebalge kame die Wacht / ſie kame drüber als ſie ſich ſchlugen. V. Giungere.

per i mali che ci porrebbono ſopragiungere (raggiungere,) für die Zuſtände die uns zuſtoſſen / ankommen / die uns übereilen möchten. V. Arrivare. Accadere.

ſopragiunger' (raggiunger') uno, einen erlauffen / ereilen / einholen / ertappen / ergreiffen / erhaſchen / erſchnappen / it. übereilen / überfallen. V. Giungere.

ſopragiunger' uno nel viaggio, einen auf der Reiſe einholen / zu einem ſtoſſen auf der Reiſe.

Sopragiungente, drüber kommend / darzu ſchlagend / zuſtoſſend.

¶ per quali e malatia &c. ſopragiungente, wegen einer zuſtoſſenden / ankommenden / it. noch darzu ſchlagenden Kranckheit ꝛc.

Sopragiunto, ereilet / eingeholt / it. überfallen / übereilet / überrumpelt / erhaſcht / ertappt.

¶ ſopragiunto dalla notte, dalla morte, da' nemici &c. von der Nacht / von dem Todt ꝛc. gähling überfallen / übereilt / von den Feinden überrumpelt. V. Soprafatto.

ſopragiunto dalla colera, vom jähen Zorn überfallen übereilt / eingenommen. V. Sorpreſo.

Sopragiunta, Subſt. eine Drüberkunfft / Darzukunfft / it. Ertappung / Erhaſchung / Ubereilung.

† Soprahumáno, Sovr' humano, Adj. übermenſchlich. *V.* Celeſte. Sopraceleſte.

Soprahumanamente, Sovr' humanamente, Adv. übermenſchlich.

† Soprainténdere, Sorintendere, [Lat. Superintendere] die Oberauffſicht oder Verwaltung haben.

Sopraintendente, Sorintendente, Intendente, ein Oberauffſeher / Oberverwalter.

¶ ſopra-

¶ Sopraintendente de' miniſtri proteſtanti. ein Superintendent (bey den Proteſtirenden.)
Sopraintendente delle Finanze, Ober-Rentmeiſter in Franckreich.
Intendente di Alſatia &c. der Intendant von Elſaß ꝛc.

Sopramangiare. *V.* Sopracibo.

† Sopramano, [Termin. di Duell.] ein Oberhandſtreich/ ein Streich von oben herunter. *V.* Fendente.

† Sopramaſſaio, Oberhaushalter. *V.* Maeſtro. Caſa.

Sopramaſſaia, eine Oberhaushalterin/ Oberbeſchlieſſerin.

† Sopramercato. über Kauff und Lauff.

SOPRAMONTARE, und beſſer Sormontare, überſteigen/ übertreffen/ überwinden/ überlegen ſeyn. *V.* Superare. Vincere. Paſſare. Sorpaſſare. Eccedere. Avanzare. Soprastare.
¶ ſopramontar' (ſormontar') uno di dottrina &c. einen in der Gelehrtheit ꝛc übertreffen/ überwinden.
ſormontar' uno di dignità, di età, di habilità, di valore &c. einen in der Würde/ im Alter/ in Geſchicklichkeit ꝛc. weit übertreffen. V. Vanto.

Sopramontante, Sormontante, überſteigend/ übertreffend.

Sopramontato, Sormontato, Adj. überſtiegen/ übertroffen/ überwunden.

Soprano &c. *V.* Sopra &c.

Soprána (corda,) die Quinte auf der Geigen.

Sopranaturale, übernatürlich.

† Sopranóme, Sornome, m. Ubernahme/ Zunahme/ Beynahme/ Geſchlechts Nahme. *V.* Cognome.

Sopranominare, Sornominare, Ubernahmen/ Zunahmen/ Beynahmen geben.

Sopranominato, Sornomato, Adj. mit Zunahmen genannt.
¶ Gieſu ſopranominato Criſto. JESUS mit Zunahmen Chriſtus/ der da genennet wird Chriſtus.

† Sopranuotare, oben ſchwimmen/ empor ſchwimmen. *V.* Galla &c.

† Sopraoſſo, Soproſſo, ein Uberbein.

† Soprapagare, Sorpagare, überzahlen/ mehr zahlẽ als ein Ding werth iſt.

Soprapagato, überzahlt/ mehr zahlt als es werth iſt.

† Soprapalto, Soprapiù. *V.* Sopracibo. Sopra &c.

† Soprapiede, m. Uberfuß/ Oberfuß/ (ein Pferd-Zuſtand.)

† Sopraponte, Soprapontì, Plur. die Oberdillen oder Lagerbäume einer höltzernen Brücken/ Brückhöltzer.

† Sopraporre, überlegen/ drüber legen/ überſetzen.

Soprapoſto, übergelegt/ drüber gelegt/

Soprapoſta, Subſt. eine Wehtage oder Zuſtand zwiſchen Nagel und Fleiſch/ it. ein Pferd-Zuſtand alſo genannt.

SOPRAPRENDERE, aber beſſer Sorprendere, [von Prendere, nehmen] übertrumpeln/ übereilen/ erhaſchen/ ertappen. *V.* Sopragiungere. Acchiappare. Giungere. Cogliere.
¶ ſorprender' uno ſul fatto, einen auf friſcher That ertappen/ erhaſchen/ erwiſchen/ ergreiffen.
ſorprender' una città, eine Stadt gählìng überfallen/ überrumpeln.
lo ſorpreſe una febbre, es überfiele ihn ein Fieber.

Soprapreſo, Sorpreſo, Adj. unverſehens überfallen/ überrumpelt/ ertappt/ erhaſcht/ erwiſcht/ ergriffen. *V.* Soprafatto. Sopragiunto. Colto &c.
¶ eſſer ſopraprefo (ſorpreſo) dalla pioggia, dalla notte &c. von dem Regen/ von der Nacht ꝛc. überfallen werden.
eſſer ſopraprefo dalla colera (ſtizza, rabbia,) von dem jähen Zorn überfallen werden

Soprapreſa, und beſſer Sorpreſa, Subſt. Uberrumpelung/ Uberfall/ Erhaſchung/ Erwiſchung/ Ergreiffung/ Met. Betrug. *V.* Colta.
¶ la ſoprapreſa (ſorpreſa) della fortezza di N. die Uberrumpelung/ unverſehener Uberfall/ Stürmung und Einnehmung der Veſtung N.

Sopraprendimento, Sorprendimento, Idem.

SOPR'ARRIVARE, [von Arrivare, ankommen] eben darzu kommen. *V.* Sopragiungere. Sopravenire.

Sopr'arrivo, Subſt. die Darzukunfft/ Drüberkunfft.

† Sopraſalto, Subſt. [vom Spaniſchen Sobreſalto] unverſehener / gäher Uberfall/ Uberrumpelung. *V.* Sorpreſa. Colta.
¶ di ſopraſalto. Adv. unverſehens/ gähling/ urplötzlich.

SOPRASCRIVERE, [von Scrivere, ſchreiben] überſchreiben/ die Uberſchrifft machen.
¶ ſopraſcriver' una lettera, einen Brieff überſchreiben/ die Uberſchrifft machen. V. Sopraſcritta.

Sopraſcritto, überſchrieben/ it. abgeſchrieben.

Sopraſcritta, Sopraſcrizzióne, Uberſchrifft.
¶ far la ſopraſcritta alla lettera, die Uberſchrifft machen über einen Brieff.
le ſopraſcritte parole &c. die obgeſchriebene Worte ꝛc.

SOPRASEDERE, [Lat. Superſedere] aufhören/ ablaſſen/ unterlaſſen/ ſich mäſſigen/ ſich eines Dings begeben. *V.* Laſciare. Tralaſciare. Dare. Paſſato.
¶ ſopraſeder di qualche coſa, etwas unterlaſſen/ unterwegs laſſen.

† Sopraſegno, Sopraſegna, Sopra'nſegna, Sopraſegnale, ein Zeichen woran einer erkannt wird/ it. ein Feldzeichen / eine Scharpe. *V.* Segnale. Contraſegno. Inſegna. Marca.

† Sopraſella, Oberſattel/ it. Satteldecke. *V.* Valdrappa.

SOPRASEMINARE, [von Seminare, ſäen] drüber hin ſäen/ it. überſtreuen.
¶ il nemico ſopraſemina la zizzania, der Feind überſäet das Unkraut.

† Sopraſenno, Uberwitz/ Aberwitz/ Naſeweisheit/ allzu groſſer Witz. *V.* Saccente.

Sopraſéno, ein Schoßtuch/ ein Vor- oder Fürtuch. *V.* Grembiale. Traverſa.

SOPRASTARE, [von Stare, ſtehen] überſtehen/ it. vorſtehen/ die Obſicht haben.
¶ il monte che ſopraſtava alla città. der Berg welcher über der Stadt lage.
ſopraſtar' ad uno, einem vorſtehen. V. Preſidere. Governare. Dominare &c.
voler ſopraſtar' a tutti. allen vorſtehen oder vorgehen/ der beſte Han im Korb ſeyn wollen.
ſopraſtar' al (il) popolo tirannicamente, ſich über das Volck tyranniſch erheben/ tyranniſch regiren.
ſopraſtar' ad uno in qualche virtù, einem in einer Tugend überlegen ſeyn. V. Avanzare. Sormontare &c.
ſopraſtar' alle opere, a qualche altra funzione o facenda, den Arbeitsleuten/ den Bauleuten ꝛc. einem andern Wercke oder Arbeit vorſtehen/ anſchaffen/ anſchicken. V. Sollecitare.

Sopraſtare, bevorſtehen/ [Lat. Imminere] nahe ſeyn.
¶ una gran rouina vi ſopraſta. es ſtehet euch ein groſſes Unglück bevor/ ob dem Halſe/ es iſt euch nahe/ es wird euch bald treffen/ es drohet euch.

 che ho-

ora è? Resp. ſopraſtanno le dieci. wie viel Uhr iſts? Antw. es wird bald zehen ſchlagen.
ſtare, übrig ſeyn / überleben; Lat. ſuperſtitem eſſe. *V.* Sorvive-
Sopr' avanzare.
¶ figliuoli che ſopraſtaranno, die Kinder welche damals im Leben ſeyn / welche damals leben werden / die noch übrig ſeyn oder es erleben werden.
Sopraſtante, Adj. vorſtehend / drauſſtehend / bevorſtehend / it. Subſt. der noch übrig oder am Leben iſt; [Lat. Superſtes.]
¶ ſopraſtante pericolo della morte. die bevorſtehende Gefahr deß Todes. V. Imminente.
ſopraſtante feſta pasquale, das bevorſtehende / nunmehr annahende / herzunahende Oſterfeſt ꝛc. V. Proſſimo. Futuro.
ſopraſtante delle opere, der Vorſteher / Oberauffeher / Oberanſchaffer der Arbeiter / der Bauleute. V. Sollecitatore.
Sopraſtanza, Verſtand / Bevorſtand / Oberaufſicht.
SOPRASTIMARE, Sorſtimare, [von Stimare, ſchätzen] überſchätzen / überbieten / überſetzen / mehr ſchätzen als ein Ding werth iſt. *V.* Soprafare.
¶ ſopraſtimar la robba, die Wahr überſetzen / überbieten.
SOPR'AVANZARE, Idem was Avanzare, überbleiben / überſchieſſen / noch übrig haben oder ſeyn. *V.* Reſtare.
Sopravanzo, Subſt. Uberreſt / das was noch übrig oder zu viel iſt / Uberſchuß / Zugabe. *V.* Avanzo. Soprapiù. Reſto.
Sopravaſo, ein Deckel oder Stürtze über ein Gefäß. *V.* Coperchio.
SOPRAVENIRE, Sorvenire, [von Venire, kommen] unverſehens oder eben darzu kom̃en / darzwiſchen kommen / it. einem zukommen / zuſtoſſen / ankommen. *V.* Sopr' arrivare. Sopragiungere. Giungere &c.
¶ ſopravenir' a qualche ragionamento &c. zu einem Geſpräch ꝛc. kommen.
ſopravenne il marito, es kame ihr Mann drüber.
le ſopravenne il tempo di partorire, es kame ihr die Zeit zu gebären an.
mi ſopravenne un impedimento, es kam mir eine Hinderniß.
ſopraviene la vecchaia ſenza accorgerſene, es kommt / ſchleicht das Alter unvermerckt heran.
ſopravenne la notte, il giorno, es kame die Nacht / der Tag herzu.

Sopravenire, ſich zutragen / ungefehr geſchehen. *V.* Accadere. Occorrere.
¶ ſopravengono delle volte caſi che &c. es tragen ſich zuweilen Sachen zu / es begeben / ereignen ſich zuweilen Zufälle welche ꝛc.
ora ſopravenne, che alcuni giovani &c. nun ereignete es ſich / truge es ſich zu daß etliche Jünglinge ꝛc.
gli ſopravenne una grave malatia, una gran paura &c. es kame / ſtieſſe ihm eine groſſe Kranckheit an / es kame ihm eine groſſe Furcht an.
Sopravegnente, drüber- oder darzu / drauf- oder darzwiſchen kommend / it. drauf folgend. *V.* Seguente. Suſſeguente.
¶ un baſtardo ſi leggitima per il ſopravegnente matrimonio, ein Baſtard wird ehelich durch drauffolgende Ehe.
Sopravenuto, drüber- / darzu- / draufgekommen / it. was ſich zugetragen / ereignet / begeben hat.
¶ ſopravenuta la notte &c. als nun die Nacht ꝛc. eingefallen.
Sopravenúta, Subſt. die Darzukunfft / Drüberkunfft.
† Sopraveſte, f. ein Uberkleid.
Sopraveſtire, überkleiden / drüber anlegen.
Sopraveſtirſi (qualche coſa,) ſich (etwas) überkleiden / drüber anlegen.
Sopraveſtito, überkleidet / drüber angelegt.
† Sopravivere, Sorvivere, überleben / etwas erleben.
¶ ſopraviver' uno, (ad uno,) einen überleben.
in lui ſopravive il valor paterno, in ihm lebt die vätterliche Tapfferkeit.
Sopravivente, überlebend / noch lebend *V.* Superſtite.
Sopravivenza, Sorvivenza, die Uberlebung eines Amts / it. die Erbſchafft auf ſeine Kinder und Nachkömmlingen.
¶ ottener, haver la ſopravivenza d'una carica dal Rè, vom König die Gnade haben / daß ſein Sohn ꝛc. ſein Amt erbe / ſein Amt erblich gemacht haben
SORARE, Sorrare. [corrumpirt von Aura, quaſi Exaurare] lüfften / an die Lufft hencken / auslüfften. *V.* Aria. Sciorinare.
¶ ſorar' arenghe, Häringe trocknen / Bückling machen.
Sorato, Soro, ausgelüfftet / it. verrochen / Met. närriſch.
¶ vino ſorato, verrochener Wein. V. Svanito. Svaporato.
cervello ſoro, dummes Hirn. V. Scemo. Pazzo. Soro.

† SORBA, Sórbola, [Lat. Sorbum] Speyerling / Speerbeer.
Sorbo, Sórbolo, Sorbolaio, Speerbaum / Speyerlingbaum.
¶ far' il formicone del ſorbo. V. Formicone.
† SORBIRE, [Lat. Sorbere] ſürffeln / ſchlürffen / einſchlürffen / item ſchlucken / hinabſchlucken; Gall. Humer.
¶ ſorbir' un' uovo, ein Ey hinabſürffeln / austrincken.
ſorbir' il brodo, die Brühe einſchlürffen.
• un ſorbibrodo, ein Brühe oder Suppenſchlürffer / Met. ein ſchmutziger Ley- oder Rollbruder in einem Cloſter. Aretin. V. Broda'uolo.
Sórbile, Adj. was ſich hinabſchlürffen läſſt.
¶ uovo ſorbile, ein lindgeſotten Ey. V. Uovo. Bere.
Sorbetto, eine Art Getränck alſo genannt (wann es anders kein Türckiſch Wort iſt / wie ich meine.)
Sorbizioncella, ein Sürfflein / ein Tråncklein oder Brühe zum Ausſchlürffen.
Sorſo, Sorſata. *V.* nach Ordnung.
Sorbo &c. *V.* Sorba.
SORCIO, Sorce, Sórice, c. [Lat. Sorex] eine Maus. *V.* Topo.
¶ pigliar, prender ſorci, Mäuſe fangen / mauſen.
trappola da ſorci, eine Mausfalle.
non è granaro ſenza ſorci, es iſt kein Speicher ohne Mäuſe.
Sorcetto, Dim. ein Mäuslein.
Sorcióne, m. eine groſſe Maus / eine Ratze. *V.* Ratto. Ghiro.
Sorciera, Sorziera, eine Mausfalle. *V.* Trappola.
Sorcigno, Adj. mäusfarb / it. zum Mäuſen gehörig.
¶ color ſorcigno, Idem.
caval ſorcigno, ein Mäus-farbes Pferd.
Sorcime, m. Mäuſerey / ein Mäuswerck / ein Hauffen Mäuſe.
Soricária, Mäusöhrl / ein Kraut.
† SORDIDO, Adj. [Par. Lat.] dreckigt / unrein / unflätig / wüſt / häßlich / beſudelt / kothig / garſtig. *V.* Lordo. Sporco. Sozzo. Sucido &c. ſo beſſer.
¶ mani &c. ſordide, dreckigte Hände. lenzuolo, grembiale &c. ſordido, unrein Tuch / ſchmierige Schürtze ꝛc. V. Unto. Sucido, ſo beſſer.
Sordido, Met. geitzig / karg / filtzig. *V.* Taccagno. Spelorcio. Stittico. Tenace &c.

¶ huomo

¶ huomo ſordido ed avaro, ein geitziger und filtziger Menſch.

Sordidamente, Adv. dreckiger / unflätiger / garſtiger / it. karger / geitziger / filtziger weis.

Sordidezza, Unflätigkeit / Garſtigkeit / it. Geitz / karge Filtzerey. *V.* Speloreceria. Avaritia. Leſina. Taccagneria &c.

Sordidare, Inſordidare, bedrecken / einkothigen / beſudeln / zerziehen / beſchmutzen / beſchmieren. *V.* Imbrattare. Inlordare. Sucidare. Sporcare &c.

Sordidato, Inſordidato, bedreckt / bekothigt / beſudelt.

SORDO, Adj. [Par. Lat.] taub / Gehör-los.

¶ non l' hai detto ad un ſordo, du haſt es keinem Tauben geſagt / id eſt, ich will es wol in acht nehmen.

a parole lorde orecchie ſorde, zu unflätigen Worten gehören taube Ohren.

diventar ſordo, taub / Gehör-los werden / ertauben / um ſein Gehör kommen.

eſſer ſordo a' prieghi altrui, zu eines Bitte taub ſeyn / id eſt, dieſelbige nicht erhören wollen.

far' il ſordo, ſich taub ſtellen / ſich ſtellen als ob einer nicht hörete. V. Sorbo. Fornicone. Orecchie. Mercante.

parlar' ad un ſordo, einem Tauben zureden / Met. vergebliche Arbeit thun.

non ci è più cattivo ſordo di quello che non vuol udire, es iſt kein ſchlimmer Tauber als der nicht hören will.

lima ſorda, eine ſtille Feile ſo nicht raſpelt / Met. ein durchtriebener, heimlicher Schalck.

Sordaſtro, Sordetto, Sordiccio, Dim. etwas taub / harthörig.

Sordóne, Sordacchióne, ein Tauber / der übel oder hart hört.

Sordamente, (alla ſorda,) Adv. tauber / Met. ſtiller / unvermerckter weis / ohne Geräuſch. *V.* Naſcoſto. Furtivamente. Soppiatto.

¶ queſto vino per piccolo ch' ella lo faccia, così alla ſorda ſi fà ſentire, dieſer Wein / wie gering der Herr ſagt daß er ſeye / ſteigt unvermerckt in Kopff.

Sordággine, f. Sordità, Taubheit / Gehörloſigkeit.

SORELLA, [Lat. Soror, quaſi Sərorcula] Schweſter / Süſter. *V.* Sirocchia. Suora.

¶ cara ſorella fatemi la grazia, liebe Schweſter thut mir den Gefallen.

ſorella germana, carnale, leibliche Schweſter.

ſorella di padre, ſorella di madre, halbe Schweſter / vom Vatter oder von der Mutter.

ſorella ſpirituale, geiſtliche Schweſter.

Sorellina, Dim. Schweſterlein.

Sorellaſtra, Stieffſchweſter.

Sorellanza, Schweſterſchafft.

Sorelleggiare, ſich ſchweſterlich halten / it. offt Schweſter nennen / offt die Schweſteren beſuchen.

Sorellarſi, Aſſorellarſi, ſich verſchweſtern / Schweſterſchafft machen.

¶ ſorellarſi, aſſorellarſi con una, uno, Schweſterſchafft mit einer machen / ſich gar nahe zu einer zuſchweſtern / it. ſich mit einem verſchweſtern / eines Schweſter ſeyn wollen.

Soreminente &c. *V.* Preeminente.

SORGERE, Surgere, [Parol. Lat.] auffſtehen / ſich empor heben / erregen / it. anbrechen ꝛc. *V.* Levarſi. Rizzarſi. Spuntare.

¶ la virtù ſoppreſſa ſorge alla fine più bella, die unterdruckte Tugend hebt ſich endlich viel ſchöner empor. V. Naſcere. Rinaſcere. Spiccare.

quivi ſorge una fontana, daſelbſt ſpringt / entſpringt / quillt ein Brunn. V. Scaturire.

quando del Sole ſorgono i raggi, wann die Sonnenſtrahlen herfürbrechen / anbrechen.

nel qual paeſe ſorgon ſaſſi, in welchem Lande Felſen auffſteigen / id eſt, all wo es groſſe Berge gibt. Dant.

laſciami, perche ſorge già l' aurora, laß von mir dann die Morgenröthe bricht an. Gen. 23.

ne ſorgeranno inconvenienti grandi, ne ſorgeranno guerre, homicidii, es wird groß Unheil draus entſtehen / es wird Krieg / Mord ꝛc. daraus erwachſen kommen. V. Naſcere.

Sorgente, auffſtehend / Met. erſt aufgehend / herfürbrechend ꝛc. erſt neu entſtehend. *V.* Naſcente.

¶ ſorgenti raggi, die herfürbrechende / anbrechende Strahlen.

nella guerra &c. ſorgente, bey den anbrechenden / item bevorſtehenden Krieg ꝛc.

Sorgente, Subſt. it. Sortiva, eine Quelle / Waſſerquelle. *V.* Fontana. Sortiva. Scaturigine.

Sorgivo, Adj. aus einer Quelle / quellend. *V.* Sortivo.

¶ acqua ſorgiva, quellend / ſpringend / lebendig Waſſer.

SORGO, it. Melica, Saracino, Türckiſcher Weitz.

¶ ſorgo turco, Idem.

SORGOZZO, Sorgozzóne, Sergozzone, m. [von Gozzo, Kropff / it. Kähle / quaſi Sottogozzone, Soggozzone] ein Stoß unter die Kähle (wir ſagen) ein Bärenſtoß.

¶ dar' un ſorgozzone ad uno, (ſorgozzonare.) einem einen Stoß unter die Kähle (Bärenſtoß) geben.

SORIA, (Nom. Prop. Lat. Syria) Syrien.

Soriano, einer aus Syrien / ein Syrer.

Sormontare &c. *V.* Sopramontare.

† SORNACCHIO, Sornáco, [ein Lautwort] ein dicker / zäher Speichel oder Qualſter. *V.* Farfallone. Farda. Scarcaglio &c.

Sornacchióſo, Sornaccóſo, Adj. voll von ſolchen dicken Speicheln.

Sornacchiare, Sornacare, dicken Speichel oder Qualſter ausgraggen.

SORO, Adj. [von Sorare, lüfften ꝛc.] was zwar aus dem Neſt geflogen / aber noch die erſte Milch oder Gauchhaar / it. die erſte Kackfedern und ſich noch nicht gemauſet hat / Met. einfältig / unerfahren / ungeſchickt.

¶ falcon ſoro, ein noch junger / unabgerichteter Falck.

cervello ſoro, ein noch närriſches / unzeitiges / dummes Hirn.

io non ſono sì ſoro, ich bin ſo einfältig und ſo dumm nicht. V. Scemo. Pazzo.

Sorpaſſare &c. *V.* Soprapaſſare. Paſſare &c.

Sorprendere, Sorpreſa &c. *V.* Soprapprendere &c.

Sorrare &c. *V.* Sorare.

Sorrettitio. *V.* Surrettitio.

SORRIDERE, [von Ridere, lachen] lächlen. *V.* Ghignare. Sogghignare.

¶ egli ſorridendo riſpoſe, er aber antwortete lächlend.

Sorriſo, gelächlet / it. Subſt. ein Lächlen / ein Gelächel. *V.* Ghigno &c.

¶ con un ſoave ſorriſo, mit einem lieblichen Gelächel.

† SORROGARE, Surrogare, [Lat. Subrogare] an ſeine Stelle / (Statt) an ſeinen Platz ſetzen. *V.* Soſtituire.

¶ ſorrogar' uno in luogo ſuo, Idem.

Sorrogazióne, f. Stellung an den Platz eines andern.

SORSO, Sorſata, [von Sorbire, ſürfflen] ſo viel man auf einmal ſürfflet oder einſchlürfft / it. ein Trunck / ein Zug / ein Schlung. *V.* Tratto. Tiro.

¶ far', prender' un ſorſo, (una ſorſata:) di vino &c. ein Trunck / ein Zug Wein ꝛc.

erette in un ſorſo, in tre ſorſi, (ſor-ate.) er truncke es in einem Trunck/ n einem Zug/ in einem Schlung/ in dreyen Zügen ꝛc.

etto, Sorſettino, Dim. ein Trünck-in/ ein Züglein/ ein Schlünglein.

eggiare, kleine Züge thun/ Schlünglein-weis trincken/ ſürffſlen/ pern.

ORTE, [Parol. Lat.] das Los Loos; Belg. Lot) Glückfall/ item Met. Stand/ Zuſtand/ it. Antheil c. *V.* Fortuna. Deſtino.

ettar la ſorte, das Los/ (Loos) werffen/ loſen/ looſen. V. Sortire &c.

irar' a ſorte, das Los ziehen. V. Sortire.

legger per ſorte, durch das Los erwäh-len.

elle tue mani, o Dio, ſtà ogni mia ſorte! mein Glück und Unglück o GOtt iſt alles in deinen Händen!

cuor forte rompe cattiva ſorte, ein ſtarck-mütiges Hertz überwindet alles Un-glück

doloroſa, dura ſorte, ſchmertzlicher/ harter Stand/ Zuſtand. V. Diſaſtro. Sfortuna. Diſgratia &c.

miſera, eſtrema ſorte, elender/ betrüb-ter Zuſtand/ äuſſerſte Armut.

per mala, maladetta ſorte, durch Un-ſtern/ Unglück/ zu allem Unglück.

per ſorte, ungefehr/ vielleicht. V. Forſe.

contentarſi della ſua ſorte, mit ſeinem Stand zu frieden ſeyn worinn ihn GOtt geſetzt hat/ it. mit dem was ihm GOtt beſchert oder über ihn verhängt hat. V. Conditione. Stato.

haver qualche coſa in ſorte, einem et-was zum Antheil/ einem etwas durchs Los oder Glück heimfallen/ einem etwas zu Theil werden. V. Parte.

toccar', venir', cader' in ſorte qualche ad uno, Idem.

gli toccò in ſorte una moglie virtuoſa, ihm iſt ein tugendſames Weib zu Theil worden.

* ſe mi toccaſſe (veniſſe &c.) in ſorte! wann mir dieſes oder jenes zu Theil würde/ wann ich das Glück ſolte ha-ben!

Sorte, Sorta, Sort/ id eſt, Gattung/ Art/ Geſchlecht. *V.* Specie.

¶ ſorte di mercanzia ò robba. eine Gat-tung/ eine Sort von Handelswah-ren. V. Sortimento.

diverſe ſorti di drappo &c. unterſchiedli-che Gattungen von Tuch ꝛc.

che ſorte di vino &c. che ſorte di gente &c. è queſta? was für Wein/ was für Volck iſt das/ was ſeynd das für Leu-te? V. Quale? Che?

ogni ſorte di animali &c. ogni ſorte di gen-te, allerley Thiere/ allerley Leute ꝛc.

diverſe ſorti di animali, uccelli, peſci, un-terſchiedliche Arten von Thieren/ Vögeln/ Fiſchen ꝛc. V. Specie. Razza.

io ne ho d' ogni ſorte, ich habe deren von allerley Gattung.

le perſone &c. di queſta ſorte &c. ſono or-dinariamente &c. ſolche Leute ꝛc. ſeynd gemeinlich ꝛc.

della medeſima ſorte, von eben derſelbi-gen Gattung.

non habbiamo ſperanza &c. di alcuna ſor-te, wir haben auf keine Weis und Weg Hoffnung/ id eſt, gar/ durch-aus keine Hoffnung.

di ſorte che &c dergeſtalt/ dermaſſen/ alſo daß ꝛc. V. Modo. Maniera.

Sortire, Sorteggiare, loſen (looſen) das Los oder Loos werffen/ auswerf-ſen/ ziehen. *V.* Sorte.

Sortire, Aſſortire, ſortiren/ in gewiſ-ſe Gattungen oder Sortimenten aus-theilen.

¶ ſortir (aſſortir) le merci, robbe, manifat-ture, conforme le diverſe grandezze, finezze e prezzi loro, die Wahren/ Handwercks-wahren nach ihrer un-terſchiedlichen Gröſſe/ Feinen und Preiſen ſortiren/ austheilen/ ver-theilen.

ſortir (aſſortir) la bottega di mercanzie, einen Kramladen mit Wahren ver-ſortiren/ verſehen/ ausſtaffiren/ einrichten. V. Fornire.

ſortir' (aſſortir') i naſtri in un' habito, i fiori in una ghirlanda, die Bänder und Maſchen auf ein Kleid/ die Blumen in einem Krantz zierlich austheilen/ vertheilen/ einrichten. V. Compar-tire. Diſtribuire.

Sortito, Aſſortito, Adj. geſortet/ in Sorten oder Gattungen ausge-theilt/ vertheilt/ vergattet/ it. ver-ſehen/ geſtaffirt.

¶ bottega ben (mal) aſſortita, ein Kram-laden ſo mit Wahren wol (übel) ver-ſehen oder ſtaffirt/ it. allwo die Wahren wol (übel) ſortirt ſeyn.

mercanzie &c. robbe ben (mal) aſſortite. wol (übel) ſortirte/ vertheilte/ ver-gattete Wahren.

un maritaggio ben (mal) aſſortito, eine wol (übel) gereimte/ wol (übel) ver-gattete Ehe ꝛc.

caſa, compagnia ben (mal) aſſortita, ein wol (übel) eingerichtetes Haus/ Ge-ſellſchafft/ Leute ſo ſich wol (übel) zuſammen ſchicken

Sortimento, Aſſortimento, ein Sor-timent/ eine Gattung. *V.* Sorte.

¶ diverſi ſortimenti di tele, ſete &c. unter-ſchiedliche Sorten/ Gattungen von Leinwand/ von Seiden ꝛc.

Sortilegare, durch zauberiſche Mittel oder Anruffung der böſen Geiſter das Loos werffen ꝛc. it. zaubern/ hexen ins gemein ꝛc.

Sortilegio, Zauberey/ zauberiſch Loos. *V.* Malia. Stregaria.

† SORTIRE, [Parol. Franc.] herausgehen/ it. Met. ausſchlagen/ ein End nehmen. *V.* Riuſcire.

¶ ſortir di caſa &c. aus dem Hauſe gehen/ ausgehen. V. Uſcire.

ſortir l' effetto, (il pieno effetto,) den Effect erlangen/ ſeine Würckung erlangen/ würcken. V. Havere.

ſortir' a fine bramato, a deſiderio, a gu-ſto, contento, ſodisfazzione, zu einem gewünſchten End/ nach Wunſch aus-ſchlagen/ einen gewünſchten Aus-gang haben.

queſti maneggi fecero ſortir l' elezzione di Leopoldo, dieſes Unterhandlen und Bearbeiten hat gemacht/ hat ſo viel gewürckt daß Leopold dardurch zum Käyſer erwählt wurde. Gualdo. Hiſt. di Leopold. I.

Sortire, [Term. Milit.] ausfallen bey einer Belagerung.

¶ ſortire valoroſamente, generoſamente, behertzt/ mit einem Heldenmut ausfallen

Sortito, Adj. ausgegangen/ it. aus-geſchlagen.

¶ non m' è ſortito l' effetto, es iſt mir nicht angegangen/ es hat mir nicht ange-ſchlagen. V. Riuſcire.

Sortito, Subſt. einer aus denen ſo aus-gefallen.

¶ dei ſortiti reſtarono trecento, von denen ſo ausgefallen waren/ ſeynd dreyhun-dert geblieben.

Sortita, Subſt. ein Ausgang/ item ein Ausfall.

¶ far' una ſortita generoſa, diſperata. ei-nen behertzten/ verzweifleten Aus-fall thun/ hertzhafftig ausfallen.

SORTIVO, Adj. [von Sorgere, quellen/ quaſi Sorgitivo] quellend. *V.* Sorgere.

¶ acqua ſortiva, quellend Waſſer.

Sortiva, Subſt. eine Quelle/ Waſſer-quelle. *V.* Fontana. Scaturigine. Vena.

Sorvenire &c. *V.* Sopravenire &c.

Soſcrivere, Soſcritto &c. *V.* Sotto-ſcrivere &c.

SOSPENDERE, [Parol. Lat.] aufſchieben/ aufhencken/ it. Met. aufſchieben/ einſtellen/ it. verlegen/ it. aufhalten/ einhalten/ it. in Zweifel laſſen.

¶ ſoſpender' un piè, einen Fuß aufheben/ (wird von den Kranichen und der-gleichen Vögeln geſagt.)

ſoſpender' una feſta, un proceſſo, einen Feſttag verlegen/ einen Proceß auf-ſchieben/ einſtellen. V. Differire. Ri-mettere.

ſoſpender' il ſuo giudicio &c. noch mit ſeinem Urtheil innen halten/ daſſel-bige aufſchieben.

ſoſpen-

ſoſpender la riſoluzione, i trattati, le prattiche, den Schluß aufhalten / die Tractaten / Handlungen auf eine Zeit-lang aufheben / einſtellen / it. dieſelbige aufſchieben / verzögern / verlängern / mit ſelbigem einhalten / ſtillhalten.

ſoſpender gli animi de gli aſcoltanti, die Gemüter der Zuhörer aufhalten / und auf das was noch folgen möchte lang warten oder im Zweiffel laſſen. V. Languire. Soſpeſo. Perpleſſo.

ſoſpender' uno a divinis dall' (ab) officio, [Cenſ. Eccleſ.] einen (zur Straff) vom Amt auf eine Zeit-lang abſetzen / einem das Amt auf eine Zeit lang niederlegen.

ſoſpender le armi, le hoſtilità, Stillſtand / Anſtand der Waffen machen / die Feindſeligkeit auf eine Zeit beyderſeits aufheben / einſtellen / niederlegen. V. Soſpenſione. Tregua

Soſpendente, aufhenckend / it. aufſchiebend ꝛc.

Soſpeſo, Adj. aufgehenckt / it verlegt / verſchoben / it. zweiflend / anſtehend

¶ ſtar, reſtar ſoſpeſo, im Zweiffel ſtehen / anſtehen / noch nicht recht wiſſen wo die Sach hinaus ſchlagen werde. V. Dubbio. Forſe. Perpleſſo. Dubbioſo.

tener ſoſpeſi gli animi de gli aſcoltanti, delle parti &c. die Gemüter der Zuhörer oder der Partheygenoſſen lang aufhalten / warten / und im Zweiffel laſſen.

laſciar' una coſa &c. in ſoſpeſo, etwas noch im Zweiffel / etwas noch ungewiß / unbeſtimmt laſſen. V. Irreſoluto Indeterminato. Indeciſo.

andar ſoſpeſo in qualche coſa, in etwas behutſam gehen. V. Cauto. Guardingo. Piede Piombo.

andate ſoſpeſo! gehet behutſam!

eſſer ſoſpeſo dall' ufficio, von dem Amt auf eine Zeit-lang abgeſetzt / entſetzt werden.

Soſpenſióne, f. Aufſchiebung / Einhaltung / Stillhaltung / Stillſtand / Verzögung / it. Zweiffel / Anſtand.

¶ la ſoſpenſione de gli animi &c. Aufhaltung / it. Anſtand / Zweiffel der Gemüter ꝛc. V. Perpleſſità.

ſoſpenſione delle armi, delle hoſtilità, de' trattati &c. Anſtand / Stillſtand der Waffen / Einſtellung der Feindſeligkeiten / Aufziehung / it. Einſtellung / Verlängerung der Tractaten ꝛc. V. Armiſtizio. Tregua.

incorrer' in ſoſpenſione, in die Straff der Suſpenſion fallen / von Rechtswegen ſeines Amts auf eine Zeit lang entſetzt ſeyn.

SOSPETTO, Adj. [Lat. Suſpectus] verdächtig / verdacht.

¶ luogo ſoſpetto, perſona ſoſpetta &c. ein verdächtiger Ort / verdächtige Perſon ꝛc.

eſſer ſoſpetto ad alcuno, einem verdacht oder verdächtig ſeyn.

renderſi, farſi ſoſpetto, ſich verdacht / (verdächtig) machen / ſich in Verdacht oder Argwohn bringen.

haver' uno ſoſpetto, einen im Verdacht haben.

m' havete ſoſpetto ſenza fondamento, ihr habt mich ohne Grund im Verdacht.

Soſpetto, Subſt. Argwohn / Verdacht. *V.* Ombra. Ombraggio. Geloſia. Paura.

¶ haver ſoſpetto, ſtar' (eſſer') in ſoſpetto, argwohnen / arge Gedancken / Verdacht haben. V. Soſpettare.

in materia di ſtato i ſoſpetti ſono ragioni, in Staats-Angelegenheiten iſt Verdacht Grunds genug; (war deß Duc d'Alba ſein Spruch.)

chi è in difetto è in ſoſpetto, wers macht iſt in Verdacht.

haver ſoſpetto di uno, jemand in Verdacht haben.

cader, entrar' in ſoſpetto, in Argwohn gerahten / anfangen zu argwohnen oder arg zu gedencken.

generar, far &c. ſoſpetto, dar motivo di ſoſpetto, Argwohn machen oder verurſachen.

pien di paura e di ſoſpetto, voller Furcht und Argwohn.

ſenza ſoſpetto, ohn Verdacht / ohn Argwohn / ohn Arges zu gedencken.

uſcir di ſoſpetto, aus dem Verdacht oder Argwohn kommen / nicht mehr Arg gedencken.

eſſer fuori di ſoſpetto auſſer dem Argwohn ſeyn.

ſottrarſi dal ſoſpetto, machen daß einer auſſer Argwohn komme.

Soſpettóſo, Soſpettévole, Soſpicióſo, Adj. verdächtig / argwöhniſch.

¶ eſſer molto, troppo ſoſpettoſo, gar argdenckig / argwöhniſch ſeyn.

un' amante &c. ſoſpettoſo, ein argdenckiger / argwöhniſcher / eifferſüchtiger Liebhaber.

i diſtettoſi ſono ſoſpettoſi, die Boshafften ſeynd argwöhniſch.

Soſpettoſamente, Adv. argdenckiſcher / argwöhniſcher Weiſe.

Soſpettare, Soſpicare, und etliche Soſpecciare, argwohnen / arg gedencken. *V.* Soſpetto.

¶ ſoſpettar di qualche male, etwas Arges / etwas Ubels fürchten / befürchten / muthmaſſen.

queſto mi fece ſoſpettare che &c. das hat mir Argwohn und Gedancken gemacht daß ꝛc.

ſoſpettar' uno, iſt beſſer als ſoſpettar di uno, Argwohn auf einen haben. V. Soſpetto.

Soſpettoſire, Inſoſpettoſire, Inſoſpettare, argwöhniſch / argdänckig / it. forchtſam / eifferſüchtig werden. *V.* Ingeloſire. Geloſia. Soſpetto.

Soſpignere &c. *V.* Spignere &c.

SOSPIRARE, [Parol. Lat.] ſeufftzen / ächtzen / jammern / Met. trauren / einem leid ſeyn / ſich beklagen / it. beſeufftzen.

¶ chi ſempre brama, ſempre ſoſpira, wer allezeit verlanget / der ſeufftzet auch allezeit.

che l' occhio non mira, il cuor non ſoſpira, was das Aug nicht ſihet / thut dem Hertzen nicht wehe; was man nicht weiß / macht einem nicht heiß.

sò che dopoi ſoſpirarete, vi ſarà ſoſpirar' un giorno, ich weiß daß ihr hernachmals ſeufftzen und trauren werdet / es wird euch einmal gereuen / leid ſeyn.

ſoſpirar di pietà &c. für Mitleiden ꝛc. ſeufftzen.

ſoſpirar' a Dio, zu GOtt ſeufftzen.

ſoſpirar' il patrocinio, l' aiuto &c. di uno, nach eines Fürſpruch / Fürbitt / nach eines Beyſtand ꝛc. ſeufftzen / id eſt, ſehr darnach verlangen / hefftig begehren.

ſoſpirar il ritorno &c. di uno, nach eines Widerkunfft ꝛc. ſeufftzen.

ſoſpirar' una carica &c. nach einem Amt ꝛc. ſeufftzen / id eſt, ſtreben / trachten / ſich ſehr und mit Seufftzen darnach ſehnen. V. Bramare. Deſiderare.

ſoſpirar la ſua dura ſorte, i ſuoi peccati, ſein Unglück / ſeine Sünde beſeufftzen beweinen / beklagen / bejammern / betrauren.

ſoſpirar per una dama, [Fraſ. Franceſ.] wegen einer Dame ſeufftzen / id eſt, in ſie verliebt ſeyn / und ihrer verlangen.

molti ſoſpirano per eſſa, es ſeufftzen ihrer viel um ſie.

Soſpirante, ſeufftzend / it. weinend / traurend / klagend.

¶ elia ha molti ſoſpiranti, ſie hat viele ſo um ſie ſeufftzen / id eſt, viel Liebhaber / Freyer / Buler.

Soſpiráto, geſeufftzt / it em Met. gewünſcht / ſehr verlangt / mit Seufftzen begehrt.

¶ la ſua ſoſpirata venuta &c. ſeine ſehr gewünſchte und mit Seufftzen verlangte Ankunfft ꝛc.

Soſpiratamente, Adv. mit Seufftzen und Verlangen / ſehnlich.

¶ deſiderar, bramar qualche coſa ſoſpiratamente, etwas mit Seufftzen und ſehr ſehnlich verlangen.

Soſpiro, Subſt. ein Seufftzer / Met. ein groſſes / ſehnliches Verlangen. *V.* Singhiozzo.

¶ far' (gettar') un ſoſpiro, trar ſoſpiri, einen Seufftzer ſchieſſen / fahren laſſen / ſeufftzen.

cento libre di ſoſpiri non pagano un' on-

cia de'

ia de' debiti, hundert Pfund Seuffzer zahlen keine Untz an den Schulden.
po un profondo ſoſpiro diſſe, nach einem tieffen und inniglichen Seufftzer ſagte er. V. Ahime.
n mille ſoſpiri, mit tauſend Seufftzern.
ſpiri caldi, ardenti, cocenti, angoſcioſi, profondi, gravi, languenti, intimi, lagrimoſi, rotti, lenti &c. heiſſe/ hitzige/ ängſtige/ hertzbrechende/ tieffe/ ſchwere/ matte/ inniglliche/ weineriſche/ abgebrochene/ langſame ꝛc. Seufftzer.
ender l' ultimo ſoſpiro, den letzten Seufftzer thun/ id eſt, verſcheiden/ ſterben.
in' all' ultimo ſoſpiro, bis auf den letzten Seufftzer.
e dame d'hoggidì vogliono contanti e non ſoſpiri, die heutigen Dames wollen baar Geld und keine Seufftzer.
ſpiretto, Soſpiruccio, Dim. ein Seufftzerlein (ſonderlich ſo nicht von Hertzen geht.)
* sfodrar', slanciar', cacciar' un ſoſpiretto, ein (gedichtes/ mit Fleiß angenommenes) Seufftzerlein ſpringen laſſen.
oſpiróſo, Soſpirévole, Adj. ſeufftzerhafftig/ ſeufftzeriſch/ kläglich/ jämmerlich/ it. was billich zu beſeufftzen iſt.
¶ voce ſoſpiroſa, klägliche Stimme.
ſtato ſoſpirevole, ein kläglicher/ jämmerlicher Zuſtand welcher billich zu beweinen. V. Lagrimevole. Deplorabile &c.
Soſſeguire, Soſſeguente &c. *V.* Suſſeguire &c.
Soſſidio &c. *V.* Suſſidio &c.
† SOSSIEGO, Suſſiego, [Par. Spagn. glaube von Subſidere, für Gravität und Schwere gleichſam niderſincken] Spaniſche Herrlichkeit/ Gravität und Ernſthafftigkeit/ it. Ehren-Eifer. *V.* Gravità.
¶ andar, caminar, portarſi (diportarſi) con ſoſſiego ſpagnuolo, mit einer Spaniſchen Gravität und Herrlichkeit einhertraben/ ſich ernſthafftig/ majeſtätiſch und herrlich halten.
ſtar ſu'l ſoſſiego, Idem. it. genau auf Ehr und Ruhm ſehen und von allen geehrt wollen werden.
Soſſiegáto, Adj. & Adv. mit einer Spaniſchen Herrlichkeit.
¶ ſeder &c. ſoſſiegato, gravitätiſch/ herriſch/ majeſtätiſch da ſitzen.
SOSSIGNARE, [vom Lat. Subſignare] unterzeichnen/ unterſchreiben. *V.* Sottoſcrivere &c. Segnare. Fermare.

¶ ſoſſignar' un contratto, un' obligatione, einen Contract/ eine Obligation unterzeichnen/ mit Hand und Pettſchafft bekräfftigen.
ſoſſignar' una lettera, einen Brieff unterſchreiben. V. Sottoſcrivere, ſo beſſer.
Soſſignato, unterzeichnet ꝛc.
ſoſſignatione, f. Unterzeichnung.
Soſſiſtere &c. *V.* Suſſiſtere &c.
Nota: Was nicht befindlich in So, ſuche in Su & vice verſa (dieweil es in vielen Worten gleich gilt.)
Soſſopra. *V.* Sotto &c. Sottoſopra.
SOSTARE, [Par. poc. uſat. contract. von Subſiſtere, oder corrumpirt von Siſtere] einhalten/ ſtillſtehen/ ruhen. *V.* Fermarſi. Ripoſare &c. ſo beſſer.
¶ ſoſtar da qualche faccenda &c. von einer Arbeit ablaſſen ꝛc.
Soſta, Subſt. Ruhe/ Aufhörung/ Stillſtand. *V.* Pauſa. Ripoſo.
¶ far ſoſta, ſtill halten/ innen halten. V. Fermarſi.
non sò come il ciel facci tanta ſoſta che &c. ich weiß nicht wie der Himmel zuſehen könne/ daß ꝛc. Morgant.
Soſta, [Par. Lomb.] eine Feder oder Schnellwerck an etwas.
¶ tabacchiere, polverino &c. a ſoſta, Tabacks-Büchslein/ Pulverflaſche ꝛc. mit einer Feder.
SOSTA, [corrupt. von Æſtus] Hitze/ Met. groſſe Liebes-Brunſt.
¶ entrar in ſoſta, brünſtig werden. V. Foga. Voglia. Rabbia.
SOSTANZA, Suſtanza, [Lat. Subſtantia] Subſtantz/ Selbſtändigkeit/ Weſenheit/ ein Weſen/ it. der Inhalt/ it. das Beſte/ der Kern einer Sache. *V.* Eſſere.
¶ Soſtanza divina, (increata,) angelica, humana, göttliche/ unerſchaffene/ eine engliſche/ menſchliche Weſenheit.
ſoſtanza corporea, materiale, incorporea, immateriale, ein cörperliches/ (materialiſches/) uncörperliches/ unmaterialiſches Weſen.
tutta la ſoſtanza conſiſte in queſto, die gantze Sach/ die gantze Subſtantz beſtehet hierinn. V. Punto.
non ha ſoſtanza, es hat keine Subſtantz/ es hat weder Safft noch Krafft.
a meno di nove ſcudi non ci è ſoſtanza, ſo es weniger iſt als 9. Thaler/ kan ich nicht dabey beſtehen; ich verliere.
cavar la ſoſtanza (la miglior ſoſtanza) d' una coſa, das Beſte/ den beſten Kern aus etwas ziehen. V. Midolla. Quint' eſſenza.
vivande &c. di ſoſtanza, kräfftige Speiſen ꝛc. V. Soſtanziale.

ditemi la ſoſtanza del negozio, ſagt mir den Inhalt/ den kurtzen Begriff der Sache. V. Minuta. Riſtretto. Capo.
la ſoſtanza è queſta, der Hauptpunct iſt dieſer.
in ſoſtanza poi non è niente, in der That ſelbſt/ wann mans aber beym Liecht beſihet/ ſo iſts Nichts. V. Effetto.
Soſtanza, Soſtanze, Plur. Haab und Gut/ Reichthum. *V.* Facoltà. Beni. Haveri. Fortune.
¶ accreſcer, diſſipar &c. le ſue ſoſtanze, ſein Haab und Gut vermehren/ verſchwenden ꝛc.
Soſtanziále, Soſtanzióſò, Adj. ſelbſtändig/ it. weſenhafftig/ it. kräfftig/ it. wichtig ꝛc.
¶ forma ſoſtanziale, die Form und Geſtalt die das Weſen gibt.
non era coſa ſoſtanziale, es ware nichts beſonders/ nichts wichtiges/ nichts kräfftiges.
vivande ſoſtanziali (ſoſtanzioſe,) kräfftige/ nahrhaffte/ ſafftige Speiſen ſo voller Krafft und Safft ſeynd. V. Lodevole. Sugo.
le coſe, punti ſoſtanziali, die vornehmſte/ wichtigſte Sachen/ die Hauptpuncten.
SOSTENERE, [Parol. Lat. von Tenere, halten] aufenthalten/ tragen/ empor halten/ it. erhalten/ aushalten ꝛc. *V.* Soſtentare.
¶ queſte due colonne ſoſtengono tutta la caſa, dieſe zwo Seulen ſtützen/ unterſtützen/ tragen das gantze Haus. V. Portare. Fulcire.
ſoſtener' una coſa grave in aria, etwas ſchweres in der Lufft empor halten/ tragen.
ſoſtenerſi (in piedi,) ſich empor halten/ ſtehen bleiben. V. Tenerſi. Reggerſi.
la città ſi ſoſtiene pure, die Stadt hält ſich noch friſch.
ſoſtener' (ſoſtentar') uno in braccio, einen auf dem Arm halten/ tragen. V. Reggere. Portare.
ſoſtener' una carica, ſoſtener' alti maneggi, ein Amt tragen/ id eſt, verwalten/ hohe Verrichtungen/ wichtige Sachen zu führen/ auszuführen wiſſen. V. Amminiſtrare. Eſſercitare.
ſoſtener' uno, andar ſoſtenendo uno, einen erhalten/ ſchützen/ beförderen/ beſchirmen, vertheidigen/ beyſtehen/ forthelffen. V. Portare. Difendere. Proteggere.
ſoſtener' un' opinione &c. eine Meinung ꝛc. handhaben/ führen/ vertheidigen/ beypflichten/ behaupten. V. Difendere. Statuire. Aſſerire. Provare.
io lo dico, e lo voglio ſoſtenere, ich ſage es/ und will es behaupten.

ſoſtener' una fazzione, eines Parthey zugethan ſeyn / es mit ihr halten / it. dieſelbe hegen / unterhalten. V. Fomentare.

ſoſtener, ſoſtentar la ſua caſa, la famiglia, ſein Hausgeſind erhalten / unterhalten / ernähren. V. Alimentare. Nudrire. Speſa. Mantenere.

Soſtenere, Suſtinere, aushalten / id eſt, leiden / ausſtehen / dulten / tragen / vertragen. V. Soffrire. Patire.

¶ ſoſtener caldo, freddo, diſagio, pene, tormenti, Hitze / Kälte / Ungemach / Schmertzen / Tormenten ausſtehen / leiden / vertragen.

ſoſtener' uno, einen dulten / leiden / bey einem harren / bleiben / verbleiben / halten.

mi ſoſtengono già trè giorni ſono, ſie verharren ſchon 3. Tag bey mir Marc. 8. 2.

ſoſtener' alcuni dì, etliche Tage lang beiten / Gedult haben / ausharren. V. Attendere. Badare.

ſoſtener' una lunga guerra, un lungo aſſedio, einen langen Krieg / eine lange Belagerung ausſtehen / aushalten.

ſoſtener' oltraggi, ingiurie, Schimpff / Unrecht leiden / Unbill ausſtehen.

ſoſtener' un aſſalto, ſoſtener l'impeto de' nemici, einen Sturm abſchlagen / den Anfall / Anlauff deß Feindes / aushalten oder aufhalten. V. Spingere. Riſpingere.

l'occhio non ſoſtiene tanto ſplendore nè l'anima tanta dolcezza, das Aug kan ſo groſſen Glantz nicht leiden (dulten) weder das Gemüt eine ſo groſſe Süſſigkeit. V. Soffrire.

Soſtenere, leiden / dulten / id eſt, zulaſſen / nicht ausſchlagen V. Soffrire.

¶ ſoſtener l'amore, l'abbracciamenti, i baci &c. d'uno, ſich von einem lieben / umarmen / küſſen ꝛc. laſſen.

ſoſtener le accoglienze, riverenze &c. zugeben leiden daß man ihn empfange / ehre ꝛc.

non ſoſtenne ch' egli ſi partiſſe, che lo adoraſſe &c. er wolte nicht leiden / zulaſſen / zugeben daß er weggienge / daß er ihn anbetete ꝛc.

Soſtenuto, Soſtentato, Adj. geſtützt / getragen / empor gehalten / auffenthalten / it. erhalten / gelitten / zugelaſſen ꝛc.

¶ una fabrica ſoſtenuta da otto colonne, ein Gebäu ſo auf 8. Seulen ſtunde.

veniva ſoſtenuto dal Papa, dal Rè &c. er ward vom Pabſt / vom König ꝛc. vertheidigt / beſchützt / it. befördert / vorgetragen. V. Portato.

con un' ſoſtenuto paſſeggio, mit einem langſamen und gravitätiſchen herrlichen Gang. V. Soſſiego. Grave.

uno ſtile ſoſtenuto e gonfio, eine hohe / herrliche / zierliche und ſtoltze Schreibart. V. Sublime. Alto. Sollevato.

Soſtenimento, Stützung / Emporhaltung / Tragung / it. Erhaltung / Nährung.

Soſtegno, Subſt. Stütze / Stolle / it. Auffenthalt. V. Pontello. Soſtentacolo.

¶ unico ſoſtegno della mia vita gravoſa! einiger Auffenthalt meines ſchwermütigen Lebens!

SOSTENTARE, Suſtentare, [Parol. Lat. bedeutet faſt eben was Soſtenere, auſſer daß es nicht leiden / ausſtehen ꝛc. bedeutet] unterhalten / ernähren / verkoſten / die Koſt geben. V. Soſtenere. Nudrire. Mantenere. Alimentare.

¶ ſoſtentar la famiglia, ſein Hausgeſind ernähren / erhalten.

ſoſtentar' il corpo, den Leib ernähren / unterhalten.

lavorar per ſoſtentarſi, arbeiten um ſich zu ernähren / hin- oder durchzubringen / um die Koſt zu verdienen. V. Campare. Suſſiſtere &c.

ſoſtentar' uno, einen erhalten / id eſt, vertheidigen / ſchützen / ſchirmen / befördern / einem beyſtehen / einem forthelffen. V. Portare. Soſtenere. Difendere.

Soſtentare, Suſtentare, behaupten / handhaben / hägen / vertheidigen / verfechten.

¶ ſoſtentar' una ſentenza, una maſſima, eine Meinung / eine Grundregul behaupten / handhaben ꝛc. V. Soſtenere. Mantenere.

ſoſtentar' una fortezza, piazza conquiſtata, eine eroberte Veſtung oder Platz behaupten / handhaben / ſchützen / beſchützen / erhalten / unterhalten. V. Difendere. Mantenere.

ſoſtentar' una fazzione, einer Parthey zugethan ſeyn / es mit einer Parthey halten.

Soſtentábile, Adj. was ſich erhalten / unterhalten / nähren / behaupten / handhaben läſſt.

¶ opinione ſoſtentabile, eine Meinung die wol zu vertheydigen / zu handhaben wäre.

luogo, piazza ſoſtentabile, ein Ort / ein Platz der noch wol zu behaupten / zu unterhalten ꝛc. wäre.

Soſtentato, Adj. erhalten / unterhalten / ernährt / it. geſchützt / gehägt / gehandhabt ꝛc. V. Soſtenuto.

¶ eſſer (venir) ſoſtentato da uno, von einem ernährt / verköſtigt / Met. beſchützet / befördert ꝛc. werden.

la fanteria vien ſoſtentata dalla cavalleria, e la cavalleria dalle picche, das Fußvolck wird beſchützt (beſchirmt) von der Reuterey / und die Reuterey von den Piquenirern.

Soſtentamento, Soſtentazióne, f. Unterhaltung / Nahrung / die Koſt.

¶ per ſuo ſoſtentamento, zu ſeiner Unterhalt ꝛc. V. Suſſiſtenza.

Soſtentácolo, eine Stütze / Stolle / ein Halter / ſo etwas ſtützet oder trägt. V. Soſtegno. Pontello.

SOSTITUIRE, Suſtituire, [Lat. Subſtituere] an eines andern Stelle / Statt oder Platz ſetzen. V. Vicario.

¶ ſoſtituir' uno in luogo ſuo, Idem.

Soſtituito, Soſtituto, Adj. an die Stelle verordnet oder geſetzt / item Subſt. einer ſo an eines andern Platz verordnet iſt / ein Subſtitut / ein Statthalter / Verweſer.

Soſtituzióne, Suſtituzióne, f. Setzung / Verordnung an die Stelle oder an Statt eines andern.

SOSTRA, [Parol. Lomb. corrumpirt von Clauſtrum, quaſi Chioſtra, Soſtra] ein Stadel oder verſchloſſener Ort in einer Stadt / da allerhand Bauzeug und dergleichen ligen.

† SOSTRO, [Par. Grec. e Term. Med.] der Geneslohn eines Artzens.

SOTTENTRARE, [Lat. Subintrare] unter hinein gehen / it. ſich glimpfflich hinein ſchleichen.

¶ ſottentrar' (colle ſpalle) al peſo, unter die Laſt tretten / id eſt, die Bürde auf ſich nehmen. V. Sottoporre. Sommettere.

ſottentrar' al giogo, gedultig unter das Joch ſchleichen / id eſt, es mit Gedult auf ſich nehmen. V. Subire. Sottometterſi.

ſottentrar nell' ufficio di uno, einem in ſeinem Amt folgen / nachkommen / ſein Nachkömmling werden / an eines Stelle kommen.

ſottentrar' in qualche carica, ſich glimpflich in ein Amt ſchleichen / it. einem darinnen ſuccediren.

Sottentrato, heimlich eingeſchlichen.

Sotterra. Sotterraneo &c. V. Sotto &c. nach Ordnung.

SOTTERRARE, [von Terra, Erde] unter die Erde vergraben / begraben / verſcharren / eingraben. V. Interrare. Sepelire.

¶ ſotterrar teſori, Schätze vergraben.

ſotterrar viti &c. Weinreben ꝛc. eingraben. V. Soppiantare.

ſotterrar' uno, einen begraben.

ſotterrar' uno vivo, einen lebendig begraben.

aro, Adv. vergraben/ begraben/
rgraben.
ramento, Begrabung/ Ver-
bung/ Eingrabung.

TTANA, [von Sotto, un-
ein Weiber-Unterrock/ it. ein
nannter Prieſterrock/ Prieſter-
).

nella, Sottanina, Dim. ein klei-
Unterröcklein. *V.* Gonnella.

TTERFUGERE, Sutter-
gere, [Lat. Subterfugere] heim-
entrinnen/ entgehen/ it. vermei-
n/ fliehen/ ſcheuen. *V.* Evitare.
aggire. Schivare. Scappare.
erfuger la fatica &c. die Arbeit ꝛc.
ſcheuen/ meiden/ fliehen.
erfúgio, Subſt. eine Ausflucht. *V.*
appatorio.

OTTESTARE, [von Teſto,
n Stollhaſen/ it. irdene Stürtze]
einem Stollhaſen/ unter einer
Stürtze dämpffen/ ſtuffen. *V.* Stuf-
are.
eſtato, Adj. gedämpfft/ geſtufft/
t. Subſt. ein Gedampfftes.

OTTILE, Adj. [Lat. Subtilis]
ſubtil/ dünn/ klar/ fein/ rein/ it.
zahn) it. leicht/ gering/ it. mager/
t. karg ꝛc. Met. ſcharffſinnig/ klug/
ſpitzfindig. *V.* Fino.
ordella, filo, reſe &c. ſottile, dünnes
Schnürlein/ feiner/ klarer Zwirn ꝛc.
vetro ſottile, ein dünnes Glas.
tela, panno, drappo &c. ſottile, feines/
klares Tuch/ feine/ klare Leinwand
ꝛc. V. Fino. Chiaro.
orecchie ſottili, dünne Ohren/ Met. ein
gutes Gehör.
aria ſottile, dünne/ reine Lufft.
corpo ſottile, ein dünner/ durchdrin-
gender Cörper.
voce ſottile, eine klare/ hohe/ it. ſchwa-
che/ matte Stimme. V. Debole.
Fiacco. Fievole.
corpo magro e ſottile, ein magerer/ dün-
ner und fleiſchloſer Leib.
peſo ſottile, (alla ſottile.) leicht Ge-
wicht. V. Leggiero.
galera, legno &c. ſottile, eine dünne/ id
eſt, leichte/ geringe Galee/ Schiff ꝛc.
vita ſottile e ſobria, ein ſehr mäſſiges und
nüchteres Leben.
ſpeſe ſottili, ſehr geringe/ ſparſame Un-
koſten. V. Parco. Poco.
vivande ſottili, dünne/ leichtverdäuli-
che Speiſen.
unto ſottile, [Parol. Venet.] zartes
Schmaltz/ id eſt, friſcher Butter.
V. Butiro.

SOT.

viſta, udito &c. ſottile, ein ſcharffes Ge-
ſicht/ Gehör ꝛc. V. Acuto.
eſſer ſottile ed acuto, ſubtil/ ſcharffſin-
nig/ ſpitzfindig/ klug/ it. arg/ ver-
ſchlagen/ liſtig/ verſchmitzt ſeyn. V.
Accorto.
d' ingegno ſottile, Idem.
penſiero, detto, motto, argomento, in-
ganno, invenzione ſottile, ein ſubti-
ler/ ſpitzfindiger/ ſcharffſinniger Ge-
danck/ Spruch/ Wort/ kluges He-
weisthum/ ein liſtiger Fund/ ar-
ger Betrug ꝛc. V. Arguto.
il Dottor ſottile, der ſubtile Lehrer/
Duns Scotus, Met. ein Klügling.
* il Diavolo è ſottile, ma fila groſſo, der
Teuffel iſt zwar ſubtil/ aber er ſpinnt
doch grob/ id eſt, er greifft ſeine Sa-
chen klug an/ bewegt doch endlich zu
groben Sünden.

Sottile, Subſt. was rein iſt/ it. Adv.
ſcharff/ ſcharffſinniglich.
¶ lavorar' in ſottile, ſubtile/ feine/ klei-
ne Arbeit machen
* recar' uno al ſottile, einen dünn und
ſpitzig machen (wie eine Spindel id
eſt, in die äuſſerſte Armut bringen.
guardar troppo nel ſottile, guardarla per
lo ſottile, gar genau auf etwas ſehen/
auf ein geringes Ding ſehen/ it. gar
karg/ geitzig und filtzig ſeyn/ alles
gar genau ausrechnen.
parlar, veder, udir, molto ſottile, ſehr
ſcharffſinnig und ſubtil reden/ ſehr
ſcharff ſehen/ hören ꝛc.

Sottiletto, Dim. ziemlich klug und ſpitz-
findig.

Sottiliſſimo, allerreineſt/ ſehr fein/ klar
ꝛc. Met. ſehr ſcharffſinnig ꝛc.
¶ ſottiliſſimo lavoro, lino, ſottiliſſima teſſi-
tura, aria, viſta &c. ſottiliſſimo inge-
gno, motto, ſehr ſubtile/ reine/
kleine Arbeit/ feines Geweb/ ſehr
dünne Lufft/ ſehr ſcharffes Geſicht/
ſpitzfindiger Verſtand ꝛc.

Sottilmente, Adv. dünn/ klar ꝛc. it.
ſcharff/ it. ſcharffſinnig/ ſpitzfindig/
klüglich.
¶ veder, teſſer, parlar, ingannar &c. ſot-
tilmente, ſcharff ſehen/ klar/ dünn/
fein weben/ klüglich/ ſpitzfindiglich
reden/ betrügen ꝛc.
viver, ſpeſarſi ſottilmente, gar genau/
karg/ gering und klüglich leben/ ſich
ſparſam nähren. V. Parcamente.
ſpecolar, guardar &c. ſottilmente, ſub-
til/ ſpitzfindig/ ſcharffſinnig ſpeculi-
ren/ ſchauen/ betrachten ꝛc.
morder', toccar' uno ſottilmente, einen
ſpitzfindig/ gleichſam unvermerckt
anſtechen.

Sottilità, Sottigliezza, Dünne/ Klä-
re/ Scharffſinnigkeit/ Spitzfindigkeit.
¶ ſottilità del drappo, dell' aria. ſottigliezza
della viſta, delle ſpeſe &c. Dünnigkeit/

SOT.

Kläre/ Feine deß Tuchs/ Reinig-
keit der Lufft/ Schärffe deß Ge-
ſichts ꝛc.
ſottigliezza, ſottigliezze, Plur. (dell' in-
gegno,) Scharffſinnigkeit/ Klug-
heit/ ſpitzfindige Gedancken. V. Fi-
nezze. Argutezze &c.

Sottigliare, dünn/ ſubtil/ fein klein
ꝛc. machen. *V.* Aſſottigliare. Ap-
puntigliare. Aguzzare.
¶ ſottigliar l' ingegno, den Verſtand ſchärf-
fen/ ſpitzen/ ſpitzfindig machen.
aſſottigliar' uno, einen abrichten/ arg
und verſchlagen machen/ it. in Ar-
mut und Verderben bringen. V.
Rafinare. Scozzonare.

Sottilizzare, klügeln/ grübeln/ ſcharff-
ſinnige/ ſpitzfindige Gedancken haben.

Sott' intendere &c. *V.* Sotto &c.
nach Ordnung.

SOTTO, Præpoſ. & Adv. [Lat.
Subtus] unter (under) unten (un-
den.) *V.* Gram. Cong. pag. 142.
& Regim. pag. 215. it. Gram. Or-
nat. pag. 110.
¶ ſotto la tavola, ſotto la ſcala &c. unter
dem Tiſch/ unter der Stiege.
ſotto terra, ſotto acqua, (ſott' acqua.)
ſotto le ali, ſotto il braccio, ſotto i pie-
di &c. unter der Erden/ unter Waſ-
ſer/ unter den Flügeln/ unter den
Armen/ unter den Füſſen ꝛc.
metter ſotto acqua, unter Waſſer ſetzen/
überſchwemmen/ vertrăncken. V.
Innondare. Allagare.
viver ſotto il governo, giogo, ſotto la re-
gola, giuriſdizzione di uno, unter ei-
nes Obergewalt/ Joch/ unter ei-
nes Regul/ Gerichtszwang und
Bottmäſſigkeit leben.
eſſer ſotto di uno, unter einem ſeyn/
Met. geringer ſeyn als er/ it. einem
unterworffen ſeyn.
ſotto al cirurgico, unter dem Wundartzt/
id eſt, unter ſeinen Händen.
haver ſotto di ſe, unter ihm/ id eſt, un-
ter ſeiner Gewalt haben.
viſſe ſotto Giulio Ceſare, er hat unter
dem Käyſer (zu Zeiten deß Käiſers)
Julius Ceſar gelebt.
ſotto pena di ſcomunica &c. unter (bey)
Straff deß Banns ꝛc.
una lettera data ſotto li venti di Febraio,
ein Brieff an oder um den zwantzig-
ſten Hornung gegeben.
egli arrivò ſotto le feſte del Natale, er iſt
um Weyhnachten wieder kommen.
ſotto nome d' un altro, unter dem Na-
men eines andern.
eſſer tradito ſotto fè d' amore, unter dem
Schein/ Vorwand der Liebe und
Treue verrathen werden.
venne ſotto pretesto, colore &c. er kam
unter dem Schein/ Vorwand ꝛc.

parlar

parlar &c. ſotto voce, ſtill / ſacht / leiß / böſch reden. V. Piano.

guardar &c. ſotto occhio, (ſottocchio.) unvermerckt / heimlich / mit halben Augen anblicken.

far' una coſa ſotto mano, etwas unter der Hand / id eſt, heimlich / unvermerckt thun.

il Rè ſi portò ſotto Maſtricht, der König iſt unter / id eſt, vor Maſtricht geruckt. V. Gram. Ornat. pag. 110.

deſcrizzione dell' aſſedio di Candia e delle coſe notabili occorſevi ſotto, Beſchreibung der Belägerung Candia und aller merckwürdigen Sachen ſo vor derſelbigen Veſtung vorgeloffen.

Sotto, di ſotto, Adv. unten / unter.

¶ andar ſotto, untergeben / ſincken / verſincken. V. Perire.

metter ſotto, unterlegen / it. auſpannen / einſpannen. V. Attaccare.

eſſer ſotto; adeſſo ſiamo ſotto, da drunten ſeyn / anjetzo ſeynd wir drunten / id eſt, verlohren / verdorben.

ſtar di ſotto, Schaden leiden.

ci ſtarei di ſotto anch'io, ich würde auch Schaden dabey leiden.

fate ſi ch'io non ci reſti di ſotto, machet daß ich nicht drüber in Händel komme.

reſtar di ſotto, drunten bleiben / it. den Kürtzern ziehen / verderben.

per di ſotto, al di ſotto, Adv. von unten / unten zu.

forar la nave per (al) di ſotto, das Schiff von unten durchbohren.

Sottoſopra, Soſſoſopra, Adv. über und über / in Unordnung.

¶ metter ogni coſa ſottoſopra, alles über und über werffen / alles verſtören / verheeren. V. Scompiglio. Scompigliare. Disordine.

le guerre mettono ſottoſopra ogni coſa, der Krieg bringt alles in Unordnung.

Sottoſopra, durch die Banck / überhaupt &c.

¶ quanto queſti ſei libri ſottoſopra? wie theuer dieſe 6. Bücher überhaupt?

uno ſcudo l'uno ſottoſopra, ein Thaler ein jedes / überhaupt.

Nota: Sotto- und Contract. So- wird mit vielen Nominibus und Verbis gedoppelt / gleich wie Sopra und Sovra, und hat verſchiedene Bedeutungen / als nemlich:

† Sottácqueo, Adj. was unter dem Waſſer iſt.

¶ mondo ſottacqueo, die Welt ſo unter dem Waſſer iſt.

Sottandare, unter gehen / drunten gehē.

† Sottaſcoltare, heimlich zuhorchen / loſen / zuloſen. V. Aſcoltare.

Sottentrare. V. nach Ordnung.

SOTT'INTENDERE, [von Intendere, verſtehen] drunten verſtehen.

¶ queſto ſi ſott' intende, das wird drunten verſtanden. V. Intendere.

Sott' inteſo, drunten verſtanden.

Sotterra, Adv. unter der Erden.

¶ queſt' acqua ſorge di ſotterra, dieſes Waſſer quillet aus der Erden heraus.

Sotterraneo, Adj. unterirrdiſch.

¶ mondo ſotterraneo, unterirrdiſche Welt.

luoghi ſotterranei, Oerter unter der Erden. V. Caverna.

Sotterranea, Subſt. die unterirrdiſche Oerter zu Rom.

¶ andar' in ſotterranea, dieſelbige Oerter beſichtigen.

† Sottocalze, Plur. Unterhoſen / Schlafhoſen. V. Mutande.

† Sottoccare, gelind / ein wenig antaſten / it. verſtohlener Weis betaſten.

† Sottocamera, die Unterkammer.

Sottocameriere, Unterkämmerer.

† Sottocinghia, Untergurt.

† Sottocoda, ein Schwantzriem eines Pferds.

† Sottocoppa, ein Unterhalt- oder Servis-Schale / worauf groſſen Herren das Trincken gereicht und unter dem Trincken untergehalten wird.

¶ ſervir' uno di ſottocoppa, einen mit einer Unterhalt Schale bedienen.

† Sottocomito, Unterrudermeiſter.

† Sottocuoco, Unterkoch. V. Guattaro.

Sottodiacono. V. Soddiacono.

Sottoguattaro, Unterküchenjung.

† Sottogola, Soggola, ein Kinntuch / it. Kinnkette.

† Sottolunare, Solunare, Adj. was unter dem Mond iſt / untermondiſch.

¶ le coſe ſottolunari, die untermondiſche / id eſt, Weltſachen.

† Sottomaeſtro, Untermeiſter / Unterlehrmeiſter.

† Sottomento, Sottomentóne, ein Unterkinn / ein doppeltes Kinn.

SOTTOMETTERE, [von Mettere, legen / ſetzen] unterlegen / unterſetzen / unterwerffen. V. Sommettere. Sottoporre.

¶ ſottometter qualche coſa ad uno, einem etwas unterlegen / it. unterwerffen.

ſottometter' il vitello alla vacca, der Kuh das Kalb zum Säugen unterlegen.

Sottometterſi, unterwerffen / untergeben / it. ſich unterthänig machen.

¶ ſottometterſi una piazza, una provincia, eine Veſtung / ein Land unter ſeine Gewalt und Bottmäſſigkeit oder Gehorſam bringen. V. Impadronirſi. Renderſi. Padrone.

ſottometter qualche coſa al giudicio o parere de' più prudenti, etwas dem Urtheil und Gutdüncken der Verſtändigern untergeben. V. Rimettere.

Sottomeſſo, Adj. unterworffen / untergeben. V. Sommeſſo &c.

† SOTTOPONERE, Sottoporre, Sopporre, unterſetzen / unterlegen / unterbringen. V. Sottomettere. Sopponere &c.

¶ ſottoponer' uno al ſuo commando, einen unter ſich / unter ſeine Gewalt und Bottmäſſigkeit bringen / einen unterwerffen. V. Sottomettere. Soggiogare.

Sottoponerſi, Sottoporſi (ad uno,) ſich (einem) untergeben / unterwerffen / it. unterthänig machen. V. Sommetterſi.

¶ ſottoponerſi a' pericoli &c. ſich der Gefahr &c. unterwerffen / ſich in Gefahr &c. begeben. V. Esporſi. Metterſi. Cimentarſi. Riſchio &c.

Sottopoſto, Adj. untergelegt / untergeſetzt / it. untergeben / unterworffen.

¶ eſſer ſottopoſto ad uno, einem untergeben / unterworffen / unterthänig ſeyn. V. Soggetto.

eſſer ſottopoſto a mille inganni, pericoli &c. tauſenderley Betrug / Gefahr &c. unterworffen ſeyn oder gewärtig ſeyn müſſen. V. Espoſto. Soggetto.

io ſono ſottopoſto talmente al ſudare che ſudarei di bel Gennaio, ich bin dem Schwitzen ſo unterworffen / daß ich mitten im Winter ſchwitzen würde.

quei popoli ſono ſottopoſti a frequenti guerre, die Leute ſeynd öfftern Kriegen unterworffen.

Sottopriore, m. Unter-Prior.

SOTTOSCRIVERE, Soſcrivere, [von Scrivere, ſchreiben] unterſchreiben / drunten ſchreiben. V. Soſſegnare. Fermare. Segnare.

¶ ſottoſcriver' una lettera, einen Brieff unterſchreiben.

ſottoſcriver' una lega, un contratto, eine Allianz oder Verbündniß / einen Contract unterſchreiben. V. Segnare.

ſottoſcriver' una ſentenza, un' opinione, eine Meinung unterſchreiben / id eſt, dieſelbige bekennen / beypflichten / geſtehen / beyfallen. V. Conſentire.

io ſottoſcrivo, ich geſtehe es / ich bin auch der Meinung. V. ſeq.

Sottoſcriverſi, ſich unterſchreiben / Met. beypflichten / geſtehen / bekennen.

¶ mi ſottoſcrivo, ich ſchreibe mich auch mit drunter / ich falle bey / ich bekenne es auch.

Sottoſcritto, Soſcritto, Adj. unterſchrieben.

Sottoſcritta, (Soſcritta,) Sottoſcrizzióne, f. Unterſchrifft / Unterſchreibung / it. Bekenntniß.

a ſottoſcritta (ſottoſcrizzione.) die unterſchrifft machen / unterſchreiben.

ſegnare, unterzeichnen. V. Soſ-gnare.

TTRARRE, [Lat. Subtrahe-re] abziehen / it. entziehen / zurückziehen / benehmen.

trarr' i numeri, die Zahl in der Rechnung abziehen (ſubtrahiren.)

trar la pignatta dal fuoco, den Haſen vom Feuer ziehen / zuruckziehen.

trarr' il cibo, l' eſca, l' acqua &c. die Speiſe entziehen / das Waſſer ꝛc. benehmen. V. Levare.

trarr l' eſca a maggiori diſguſti, den Zünder / id eſt, die Gelegenheit zu gröſſern Mißhelligkeiten wegnehmen / id eſt, abſchneiden. V. Tagliare.

trar la paga, ſalario, la limoſina, den Sold / den Liedlohn / das Almoſen entziehen / nicht geben wollen.

ottrar la grazia, l' aiuto, la mano, die Gnade / die Hülffe entziehen / die Hand abziehen / abthun.

ottrarr' uno a' (da') pericoli, tormenti, einen von der Gefahr und Tortur entziehen / zuruckziehen / id eſt, retten / erretten. V. Scampare. Liberare. Ritrarre.

ottrarſi, ſich abziehen / entziehen / zuruckziehen / entreiſſen / it. entgehen. V. Separarſi.

ſottrarſi dalle coſe ſenſuali, dal mondo, dalla compagnia, ſich von den ſinnlichen / fleiſchlichen Dingen entziehen / ſich der Welt abthun / begeben / ſich von der Geſellſchafft entreiſſen / it. heimlich wegſtelen. V. Staccarſi.

ſottrarſi dalle ſpeſe, den Unkoſten entgehen / dieſelbige meiden / fliehen. V. Diſimpegnarſi.

ſottrarſi dal impegno, vom angefangenen oder vorgehabten Werck / darzu einer ſich auch ſelbſt verbunden hatte / wieder ablaſſen / it. ſich entziehen / ſich davon machen / aufdaß er dieſes oder jenes zu thun nicht verbunden werde. V. Diſobligarſi. Diſimpegnarſi.

ſottrarſi dall' ubidienza, ſich vom Gehorſam entziehen / nicht wollen gehorſam ſeyn.

Sottrahente, abziehend / entziehend.

Sottratto, abgezogen / entzogen / zuruckgezogen.

Sottrazzióne, f. Abzug / it. Entziehung / Zurückziehung.

¶ ſottrazzione della grazia, dell' aiuto &c. Entziehung der Gnade / der Hülffe ꝛc.

SOVENIRE, Souvenire, (das erſte iſt bräuchlicher) [Lat. Subvenire] beyſpringen / zu Hülffe kommen / helffen. V. Soccorrere. Aiutare. Aſſiſtere.

¶ ſovenir' (ad) uno di qualche coſa, einem in etwas helffen / beyſpringen / zu Hülffe kommen / an die Hand gehen.

ſovenir' a' poveri, a' biſogni del proſſimo, den armen Leuten / den Nothdurfften unſers Nebenmenſchens beyſpringen.

Sovenire, wieder in Sinn kommen / ſich wiederum erinnern. V. Ricordarſi.

¶ ſovenir' ad uno di qualche coſa, ſich eines Dings wiederum erinnern / wieder beſinnen / einem etwas wieder in Sinn kommen / eines Dings erinnert / gemahnet werden.

mi ſoviene che &c. es fällt mir ein / ich erinnere mich daß ꝛc.

far ſovenir' ad uno qualche coſa, einen eines Dings erinnern / wieder an etwas mahnen / gemahnen.

queſto mi fà ſovenire di &c. das erinnert oder gemahnet mich an ꝛc. V. Rammentare. Raffigurare.

non mi ſoviene più, es fällt mir nicht mehr bey / ich kan mich deſſen nicht mehr erinnern / beſinnen / es will mir nicht beyfallen.

vi ſovenga di me, gedenckt an mich / erinnert euch meiner.

Sovenuto, geholffen / beyſpringend / an die Hand gegangen.

¶ eſſer ſovenuto ne' ſuoi biſogni, in ſeinen Nöthen geholffen ꝛc. werden.

Sovenenza, Sovenzione, Sovenimento, Erinnerung / Gedächtniß / das Andencken.

SOVENTE, Adv. [Caſtelvetr. und Ferrar. vom Lat. Subinde] öffters / offt / zun öfftern / offtermaln / it. Adj. offter. V. Speſſo. ſpeſſe volte.

¶ egli mi ſcrive ſovente, er ſchreibt mir offt.

ſoventi battaglie, öfftere Schlachten.

SOVERCHIO, Soperchio, das erſte iſt beſſer / [corrupt. vom Lat. Superfluus, Supervacaneus, Lat. Nimius] allzuviel / überflüſſig / it. ſehr groß. V. Troppo.

¶ per ſoverchio caldo, vino &c. wegen der allzu groſſen Hitze / wegen deß überflüſſigen Weinſauffens ꝛc.

per ſoverchio amore che gli portava, wegen der (allzu) groſſen Liebe / die er zu ihm truge. V. Troppo.

queſto viaggio &c. ſarà ſoverchio, die Reiſe ꝛc. wird umſonſt / überflüſſig ſeyn.

* ſoverchio rompe il coperchio, zuviel bricht die Stürtze (wir ſagen) iſt ungeſund.

dar del ſuo ſoverchio a' poveri, von ſeinem Uberfluß (Ubrigen) den Armen etwas mittheilen. V. Abondante.

Soverchio, di Soverchio, Soverchiamente, Adv. überflüſſiglich / unmäſſiglich / ſehr / über die maſſen.

¶ tu mi hai di ſoverchio attriſtato, du haſt mich ſehr / gar ſehr / über die maſſen betrübt.

Soverchiaria, Soverchiarie, Plur. Uberflüſſigkeiten / überflüſſige / unnöthiger Unkoſt und Gebrauch der Sachen / it. Verſchwendung / Unraht. V. Luſſo. Speſaccie. Profuſioni. Prodigalità. Diſordini.

SOVÉRCHIARE, Soperchiare, [corrupt. von Superare, Exſuperare] herfürſchieſſen / herfürſtehen / herausſtehen oder hangen / it. überwinden / mächtiger ſeyn / übertreffen. V. Avanzare. Sormontare.

¶ il manico gli ſoverchiava fuori della ſcarſella, der Stiel hienge / langte ihm aus dem Sack herfür.

le pietre che ſoverchiano dal muro, die Steine ſo aus der Maur hervorragen.

il tetto ſoverchi alquanto le muraglie, das Dach ſoll ein wenig über die Mauren herfürſchieſſen.

la malizia ſoperchia delle volte l' età, die Boßheit iſt zuweilen über das Alter / es iſt zuweilen die Boßheit gröſſer als das Alter. V. Superare.

in avarizia ſoperchiava ogni ſpelorcione, in dem Geitz übertraff er den allerlauſigſten Knicker und kärgſten Filtz.

in lui ſoverchia l' humor melanconico, in ihm hat die ſchwartze Gall überhand genommen / dieſe herrſcht / hat die Uberhand / übertrifft / ſchlägt vor in ihme. V. Predominare.

Soverchiare, Soperchiare, [Term. di Duell.] durch allzu groſſen Vortheil unrecht thun.

¶ ſoverchiar', ſoperchiar', ſuperchiar' uno nel duello, einen in dem Zweykampff vervortheilen / alſo zu groſſen Vortheil über ſeinen Feind haben / unredlich fechten. V. Soverchieria &c.

Soverchiáto, Soperchiato, Adj. übervortheilt / vervortheilt / it. liſtig und ſchelmiſch überfallen oder angegriffen.

¶ eſſer ſoverchiato, oder ſoperchiato da uno, von einem übervortheilt / vervortheilt / im Vortheil übertroffen / it. betrüglicher / argliſtiger Weiſe angegriffen und überliſtet werden. V. Aſſaſſinato.

Soverchiatore, Soperchiatore, ein Ubervortheiler / ein Meuchler / ein Schelm. V. Aſſaſſino.

Soverchieria, Soperchieria, Superchieria, Ubervortheilung / Vervortheilung / it. liſtiger / betrieglicher Vortheil oder Anfall im Streit ꝛc. Schelmerey.

¶ far ſoperchieria ad uno, einen liſtiglich im Kampff vervortheilen / einem eine Schelmerey thun.

aſſal.

aſſaltar' uno con ſoperchieria, (ſoperchievolmente,) einen liſtig/ betrüglich/ wider alles Recht/ it. meuchleriſch/ ſchelmiſch/ mörderiſch anfallen. V. Aſſaſſinare.

SOVERO, Súvero, [Lat. Suber] Pantoffelholtz.

¶ un turaccio &c. di ſovero, ein Stopff von Pantoffelholtz.

Soverino, Adj. von Pantoffelholtz.

Soverini, Soveretti, Plur. Pantöffel mit dergleichen Sohlen.

† SOVERTIRE, Souvertire, [Lat. Subvertere] umkehren/ umſtürtzen/ umwerffen/ umſtoſſen/ verwirren/ verſtören/ zerſtören/ über und über werffen ꝛc. V. Rouinare. Deſolare. Svolgere. Scompigliare. Devaſtare. Sottoſopra.

¶ ſovertir' una città, eine Stadt zerſtören/ ſchleiffen/ in Grund verderben/ verwüſten.

ſovertir la carrozza &c. die Kutſch/ den Wagen umwerffen.

ſovertir lo ſtato, la republica, la giuſtizia, den Staat/ das gemeine Weſen/ die Gerechtigkeit umkehren/ id eſt, in Unordnung/ in Empörung und Unruhe bringen/ verſtören ꝛc. V. Scompigliare.

ſovertir' il mondo, die Welt umkehren/ alles über und über werffen/ überall Unruhe und Empörung anrichten/ alles in Harniſch bringen.

ſovertir' ogni coſa, alles umkehren/alles verderben/ verheeren/ zerſtören.

ſovertir' uno, einen verführen/ zu etwan einem Laſter bringen. V. Sviare. Sedurre. Corrompere.

ſovertir la plebbe, das Volck aufrühriſch machen/ empören/ it. verführen. V. Sollevare.

ſovertir le leggi, die Geſetze umſtoſſen/ vernichtigen.

ſovertir' un' argomento, ein Beweisthum umſtoſſen/ umwerffen/ ablehnen/ widerlegen. V. Rifiutare.

ſovertir' i diſegni di uno, eines Vorhaben umſtoſſen/ id eſt, id eſt, hintertreiben/ zu nicht machen. V. Guaſtare.

Sovertito, umgekehrt/ umgeſtoſſen/ umgeſtürtzt.

¶ ancor quaranta giorni e Ninive ſarà ſovertita, noch viertzig Tage/ ſo wird Ninive umgekehrt werden.

Sovertitóre, ein Zerſtörer/ Verheerer/ Verderber ꝛc. it. Verführer.

Soverſióne, ſ. Sovertimento, Umkehrung/ it. Zerſtörung/ Verheerung.

¶ ſoverſione di Troia, di Gieruſalemme &c. die Zerſtörung von Troja/ von Jeruſalem ꝛc. V. Eccidio. Diſtruttione.

ſoverſione totale, gäntzliche Zerſtörung/ Verwüſtung/ Verheerung/ gäntzlicher Umfall. V. Rouina.

Sovra, Sourano, Souranità &c. V. Sopra. Soprano &c.

Sovracuoco &c. und dergleichen Compoſita &c. V. Ibid. in Sopra.

Souvenire &c. V. Sovenire &c.

SOZZO, Adj. [vom Spaniſchen Suzio, ſo vom Lat. Sucidus herkömt] häßlich/ wüſt/ unflätig/ unrein/ ruſſig/ garſtig. V. Sporco. Sucido. Brutto. Lordo. Imbrattato &c.

¶ ſozzi diletti della carne, die unflätige/ wüſte/ garſtige Wollüſte des Fleiſches.

ſozzi penſieri &c. garſtige/ unreine ꝛc. Gedancken.

ſozzo can vituperoſo che ſe'! du unflätiger/ wüſter Hund der du biſt!

ſozzo quanto il peccato, Prov. ſo häßlich wie die Sünde/ id eſt, ſehr abſcheulich.

Sozzamente, Adv. unflätig/ häßlich.

¶ viver &c. ſozzamente, unflätig/ häßlich leben/ ein unreines/ wüſtes Leben führen.

Sozzúra, Wuſt/ Unflat/ Schmutz/ Unreinigkeit/ Häßlichkeit. V. Lordura. Sporchezza. Bruttura &c.

¶ ſterco ed ogni altra ſozzura, Dreck und allerley Unflat.

viver' in fornicazione e ſimili ſozzure, in Hurerey und dergleichen Unflätereyoder Unreinigkeit leben.

Sozzare, Inſozzare, unflätig/ garſtig/ ruſſig machen/ einruſſigen/ beſudeln/ beſchmutzen. V. Imbrattare. Sporcare. Inlordare.

Nota I.: Die Toſcaner pflegen bißweilen wollauts-halb I vor die Worte ſo mit Sp, it. mit Sc, und St, anfangen/ wann die Præpoſitio in, con, oder per vorhergehet/ ein i zu ſetzen/ als v. g. in iſpirito, an ſtatt in ſpirito &c. aber ſolche Wörter müſſen darum nicht in I, ſondern an ihrem natürlichen Ort in Sp, auſgeſuchet werden: Was derohalben nicht zu finden in Iſp-, ſuche in Sp- &c.

Nota II.: Was du nicht findeſt in Sp, ſuche in P- allein/ ſintemal offt den Worten ſo mit P anfangen/ ein S vorgeſetzt wird zum beſſern Nachdruck/ als Spaſſeggiare &c. an ſtatt Paſſeggiare &c. Spuzzare, an ſtatt Puzzare &c.

† SPACCARE. [meines Erachtens ein Lautwort] hauen/ ſpalten/ klöben. V. Schiappare. Chiappare. Fendere.

¶ ſpaccar legna, Holtz ſpalten/ hauen/ klöben.

Spaccarſi, ſich ſpalten/ aufſpalten/ klöben/ zerklumſen/ reiſſen/ aufreiſſen. V. Fenderſi. Schiantarſi.

Spaccato, geſpalten/ geklöbt/ geſpalten/ zerklumſt.

¶ occhi, narici ben (mal) ſpaccati, wol/ (übel) geſpaltene/ id eſt, offene Augen/ Naslöcher ꝛc.

Spaccatúra, Spaltung/ Klobung/ it. ein Spalt/ ein Riß/ Klums.

Spacchino, ein Spalt- oder Klöb-Eiſen/ it. eine Fleiſch-Barte/ Fleiſchhacke eines Metzgers und Kochs.

SPACCIARE, Diſpacciare, [corrupt. nach Ferrar. Meinung vom Lat. Expedire &c.] abfertigen/ verſenden/ verſchicken/ it. verſchwenden ꝛc. V. Spedire &c.

¶ ſpacciar' un meſſaggiere, corriere, un' espreſſo, ſpacciar' uno per le poſte, einen Boten/ einen Courrier/ einen Expreſſen mit wichtigen Brieffen oder Geſchäfften/ einen auf der Poſt abfertigen/ verſenden. V. Spedire.

ſpacciar' il fante per Barcellona, ſeinen Kerl auf Barcellona abfertigen/ id eſt, (nach Spaniſcher Grandezza) einen groſſen Herrn agiren/ ſehen laſſen daß einer hochwichtige Verrichtungen in Staatsſachen habe.

ſpacciar' uno per le generali, einem ſchlechte Audientz geben/ einen nur mit allgemeiner Antwort abfertigen/ nicht viel beſonders mit einem machen.

vi ſpaccierò ſubito, ich werde euch alſobald abfertigen.

non ſarete ſpacciato così toſto, ihr werdet noch ſo bald nicht abgefertigt werden.

Spacciare, [Term. Merc.] anbringen/ an Mann bringen/ verſchlieſſen/ vertreiben/ verkauffen/ verhandeln. V. Conſumare. Smaltire. Eſitare.

¶ ſpacciar le ſue robbe, ſeine Wahren verſchlieſſen/ vertreiben/ anbringen/ verkauffen/ an Mann bringen.

chi vende a credito, ſpaccia robba aſſai, wer auf Borg verkaufft/ der vertbut viel Wahren.

Spacciare, räumen/ lär machen. V. Spazzare. Sgombrare &c.

¶ ſpacciar la caſa, la città, das Haus/ die Stadt ꝛc. räumen.

ſpacciar terreno, Erdreich hinterlegen/ (zurücklegen) id eſt, geſchwind/ eilend gehen/ hurtig fortſchuckern.

Spacciare, verſchwenden/ verthun/ durchjagen. V. Scialacquare. Diſſipare. Prodigare.

…ar' il ſuo patrimonio, ſein Vatter-
…b verſchwenden.
…iarſi, ſich entwickeln / entreiſſen /
…äuſſern / los / ledig werden / ent-
…igen.
…otrò mai ſpacciarmi da queſti intrighi,
…b ich mich je werde von dieſen ver-
wirzten Händeln entreiſſen / und
mich aus denſelben entwickeln kön-
nen. V. Diſtrigarſi. Diſimpacciarſi.
Staccarſi. Diſimbarazzarſi. Diſimpe-
gnarſi. Sbrigarſi.
…n mi poſſo ſpacciar da coſtoro, ich kan
dieſer Leute nicht los werden / ich
kan von ihnen nicht abkommen / ich
kan mich ihrer nicht entſchlagen /
entäuſſern.
…cciarſi, ſich tummeln / ſich ſchicken /
eilen / es bald oder geſchwind machen.
V. Spedirſi. Sbrigarla. Finirla &c.
ſpacciatevi! macht geſchwind / ſchicket /
tummelt euch!
…acciarſi, Spacciare, ſich ausgeben /
wollen gehalten ſeyn (für etwas.) V.
Fare.
ſpacciarſi per conte, per gentilhuomo,
per grand' erudito, favorito &c. ſich
für einen Graffen / Edelmann / für
einen Hochgelehrten / Hochbegnä-
digten ꝛc. ausgeben / verkauffen.
ſpacciar' il grande, il dotto, il ſufficiente,
Idem, einen groſſen Herꝛn / Gelehr-
ten / Geſchickten ꝛc. agiren / id eſt,
ſeyn wollen.
Spacciábile, Spaccievole, Adj. ver-
treiblich / verkäufflich / anbringlich /
verſchließlich / it. aufrecht.
¶ robba ſpacciabile, wolvertreibliche /
verkauffliche Wahr / Kauffmanns-
Gut. V. Recipiente. Robba.
non eſſer robba ſpacciabile, (eſſer inſpac-
ciabile,) kein verkauffliche / kein ver-
ſchießliche Wahr / kein Kauffmanns-
Gut ſeyn.
Spacciato, Diſpacciato, Adj. abge-
fertigt / it. fertig / entriſſen / entäuſ-
ſert / it. ledig / ringfertig / it. zerrie-
ben / verkaufft / frey / los / ledig / un-
verhindert.
¶ ſarete ſpacciato ſubito, ihr werdet alſo-
bald abgefertigt werden.
il primo ſpacciato aſpetti il compagno, der
der erſte fertig iſt / der warte auf den
andern.
per eſſer più ſpacciato e libero, um deſto
ringfertiger / freyer und unverhin-
derter zu ſeyn. V. Spedito. Scapolo.
Libero. Diſinvolto.
eſſer ſpacciato, fertig / hin / id eſt, ver-
dorben ſeyn. V. Spedito.
tu ſei ſpacciato, du biſt fertig / id eſt, ver-
dorben / du biſt hin / es iſt aus / es
iſt gethan mit dir.
matto ſpacciato, ein ungehaltener / bö-
ſer Narr.

le robbe non ſpacciate, die noch unver-
kauffte Wahren. V. Invenduto.
Spacciatamente, alla Spacciata, Adv.
ſtracks / flugs / eilend / ohn Verzug /
in Eil / geſchwind. V. Fretta. Subi-
to. Preſto.
¶ vi corſe ſpacciatamente, er lieffe ge-
ſchwind hin.
Spaccio, Diſpaccio, Diſpacci, Plur.
Verſendung / Verſchickung / it. Pa-
ckete / Brieffe wichtige Sachen inhal-
tend / it. eilige / ſchleunige Abferti-
gung deß Curriers oder Botens / it.
Befehle / Schlüſſe mit Brieffen /
wichtige Sachen betreffend.
¶ vennero già i diſpacci di Roma &c. die
Brieffe / die Rathſchlüſſe / die Be-
fehle ſeynd ſchon von Rom ꝛc. ange-
kommen. V. Speditione.
venne quà con diſpacci da Madrid, er iſt
mit gnugſamen Unterricht und von
ſeinen Principalen hinterlaſſenen
Befehlen anhero kommen. V. Ordini.
Spaccio, Verſchluß / Vertreib / item
[in Term. Merc.] ein Wechſel.
¶ haver, trovar ſpaccio delle ſue robbe, ſei-
ne Wahren verſchlieſſen / vertrei-
ben / an Mann bringen / anbringen.
V. Eſito. Conſumo. Smaltimento.
Vendita.
queſta mercantia ha buoniſſimo ſpaccio,
dieſe Wahr hat guten Abgang.
queſta robba non trova ſpaccio, oder non
ſi trova ſpaccio di queſta robba, man
kan dieſe Wahr nicht an Mann brin-
gen. V. Eſitare. Smaltire &c.
Spaccio, [Term. Merc.] ein Wechſel.
V. Cambio.
¶ egli fà molti ſpacci per Italia, er thut /
(macht) groſſe Wechſel und ſtarcke
Handelſchafft nach Italien.
SPADA, [vom alt Lat. Spatha]
Wehr / Rappier / Degen / Schwert
V. Ferro.
¶ cinger (cingerſi) la ſpada, den Degen an-
hencken.
portar la ſpada, einen Degen tragen.
cacciar (metter) mano alla ſpada, zum De-
gen greiffen ꝛc. Met. Krieg anfangen /
it. ſich wehren.
sfoderar, sguainar, trar la ſpada, den
Degen ausziehen / von Leder ziehen /
zucken / die Wehr entblöſſen.
ſaper maneggiar la ſpada, den Degen
wiſſen zu führen / ſeinen Degen ver-
ſtehen.
cercar' una coſa, determinar le differenze,
farſi la ſtrada, farſi largo colla ſpada,
(colla ſpada in mano,) etwas mit dem
Degen (Schwert) ſuchen / ſich mit
der Spitzen Raum machen / id eſt,
mit den Waffen / mit Gewalt / mit
dem Fauſtrecht. V. Gramm. Ornat.
pag. 164.
far la pace colla ſpada in mano, mit dem

Degen in der Fauſt Fried machen /
id eſt, nicht gezwungen.
egli è valente colla ſpada in mano, ma ſolo,
er iſt tapffer mit dem Degen in der
Fauſt / aber wann er allein iſt.
ſpada nuda (tratta,) forbita, (filata,) ein
bloſſer / blancker Degen.
a ſpada tratta, Adv. im rechten Ernſt /
ungeſcheut.
nemico a ſpada tratta, ein abgeſagter /
öffentlicher Feind. V. Mortale. Aperto.
difenderſi a ſpada tratta, ſich recht und
mit aller Gewalt ſchützen und ver-
theidigen.
ſpada da giuoco, da ſcrimia, di marra, da
ſcherma, ein Fechtdegen / ein Fleu-
ret.
ſpada da filo, eie Hau oder Hiebdegen.
ſpada da punta, Stoßdegen. V. Stocco.
la lamma, la guardia, il taglio, la punta,
il pomo, il fodero &c. della ſpada, die
Klinge / der Griff / die Schärffe /
die Spitze / der Knopff / die Scheide
ꝛc. deß Degens.
le ſpade, die Degen / Spaden (eine
Karten-Farb.)
ſpada romana, ein Merckzeichen an
einem Pferd alſo genannt. V. Re-
molino.
Spadetta, Spadina, Spadaccina, Spa-
duccia, Dim. ein kleiner Degen /
Degelein.
Spadaccia, Vitup. ein alter roſtiger
Degen / it. ein Bloß oder Plaute wie
die Schergen ꝛc. tragen.
¶ ſpadaccia da sbirro, Idem.
Spadaccino, ein Jünckerlein / ſo einen
Degen nachſchleppt / ein Stutzer / it.
ein Bravirer / Eiſenfreſſer / Schnar-
cher / Pocher / der gern Krackeel an-
fängt. V. Bravo. Paladino.
Spadóne, m. ein Schwert / Schlacht-
Schwert.
¶ giuocar di ſpadone, menar lo ſpadone,
mit dem langen Schwert fechten /
das Schlachtſchwert / id eſt. Etrev
che damit führen / im Ealaen und
Treffen.
* Spadare, Spadarſi, den Degen an-
hencken / ſich mit einem Degen be-
waffnen.
* Spadáto, Adj. mit einem Degen be-
waffnet.
Spadata, Subſt. ein Degenſtreich. V.
Colpo.
Spadáro, Spadáio, Spadaruólo, ein
Degenſchmid / it. ein Schwertfeger.
V. Forbicciaro.
Spadaria, ein Hauffen Degen und ent-
blöſſte Wehr / it eine Schwertfe-
gers-Werckſtatt oder Kramladen.
SPAGNA, le Spagne, Plur. [Lat.
Hiſpaniæ] Spanien / Hiſpanien.

¶ Rè di Spagna, König in Spanien. V. Gram. Cong. 160.

vino &c. di Spagna, Spaniſcher ꝛc. Wein. V. Gram. Cong. pag. 167.

Spagnuólo, Adj. Spaniſch.

¶ lingua &c. ſpagnuola, proverbio &c. ſpagnuolo, die Spaniſche Sprach/ Spaniſches Sprichwort ꝛc. V. Gra. Cong. pag. 171.

grandezza, rodomontada, bravura &c. ſpagnuola, eine Spaniſche Herrlichkeit / Auffſchneiderey / Groſſprecherey / Praleren / Pocherey ꝛc.

con flemma ſpagnuolo, mit Spaniſcher Langmütigkeit / ſein bedachtſam und mit reiffem Rath/ wie dann der Spanier Temperament iſt.

alla ſpagnuola, Adv. auf Spaniſch.

Spagnuolarſi, Inſpagnuolarſi, gantz Spaniſch genaturt / geſittet und geſinnet werden/ it. die Spaniſche Parthey halten.

Spagnuolato, Inſpagnuolato, Spaniſch genaturt oder geſinnt geworden.

Spagnuolata, Subſt. eine Spaniſche Auſſchneiderey oder Groſſprecherey/ it. ſonſt ein Spaniſch Stücklein in Sitten ꝛc.

¶ far tante ſpagnuolate, ein Hauffen Spaniſche Auffſchneidereyen daher machen.

Spagnoleggiare, Idem, es machen wie die Spanier / in ſeinen Sitten den Spaniern nachahmen / it. Spaniſch geſinnt ſeyn.

Spagnuoliſmo, die Spaniſche Faction oder Partheygenoſſchafft.

SPAGO, [Parol. Tedeſc.] Dratt/ Bindfaden / Spaget.

¶ ſpago da lettere &c. Bindfaden zu Brieffen / Brieff-Faden ꝛc.

ſpago da karpinello. Schuhmacher oder Schuſter-Dratt / Pech-Dratt.

Spaghetto, Dim dünner Bindfaden / dünner Spaget.

† SPALANCARE, [glaube es ſeye corrumpirt vom Lat. Patulus, quaſi Patulare] ſo weit aufmachen oder von einander thun als möglich iſt. *V.* Aprire. Spandere.

¶ ſpalancar le porte, die Thüren oder Thore weit aufmachen.

ſpalancar la bocca, das Maul weit aufreiſſen / jaunen oder jennen.

ſpalancar le gambe &c. die Beine ꝛc. weit voneinander thun.

Spalancato, Adj. weit aufgemacht / weit offen / weit voneinander.

† SPALARE, Diſpalare, [von Palo, ein Pfal ꝛc.] entpfalen / it. [von Pala, eine Schauffel] wegſchauffeln / mit einer Schauffel wenden/ umwenden/ it. Schauffel-weis aufladen oder einfüllen ꝛc.

¶ ſpalar la vigna, un ſerraglio, una ſiepe &c. die Weinſtecken oder Rebpfäle / die Zaunſtecken/ die Pfäle einer Stackete / eines Zaunes ꝛc. ausreiſſen.

ſpalar' il grani, das Korn wenden / umwenden / ſtürtzen.

Spalato, Adj. entpfalet / ohne Pfäle oder Stecken.

Spalatore, ein Kornwender / Getreidſtürtzer / it. ein Schauffler / ein Schüppenmann bey den Bauen oder Schantzgraben. *V.* Palatore.

SPALDO, ein herfürhangender Fels. *V.* Dirupe.

SPALLA, Spalle, Plur. [vielleicht corrumpirt von Scapula] Schulter/ Achſeln. *V.* Homero.

¶ portar qualche coſa ſulle (in ſulle) ſpalle, etwas auf den Achſeln tragen.

l' oſſo della ſpalla, Achſelbein / Schulterblat. V. Spallato.

gettar una coſa dietro (dopo) le ſpalle, etwas hinter die Achſel werffen/ Met. nicht achten / verſabriaſſigen.

ſtringer, piegar le ſpalle, reſtringerſi nel le ſpalle, die Achſeln ſchmiegen/ ſchmucken oder ſchupffen / Met. Gedult haben müſſen / it. ſich demütigen.

ſpalla di vitello, montone, cappone &c. vörderes Viertel einer Bruſt/ eines Kalbs / ein Hammelsbug / ein Flügel eines Cappauns ꝛc.

recarſi una coſa in ſpalla, ſopra le (ſulle) ſpalle, etwas auf die Achſeln oder Schultern / auf den Hals nehmen / etwas auffaſſen.

ſommetter, ſoppor le ſpalle alla carica, die Laſt auf ſich nehmen.

il turcaſſo gli pendeva dopo le ſpalle, der Pfeilköcher hienge ihm hinten auf dem Rucken.

eſſer ſempre alle ſpalle di uno, einem allezeit auf den Achſeln ſitzen / Met. allezeit bey oder um einen ſeyn und ſehen was einer macht. V. Adoſſo.

voltar, dar le ſpalle al nemico, dem Feind den Rucken wenden. V. Fuggire &c.

volger (voltar) le ſpalle, Met. nicht anhören / nicht anſehen wollen.

far ſpalla ad uno, einem die Achſeln bieten / einem Bock ſtehen/ daß er über ſeine Schultern hinauffſteigen könne / Met. einem helffen / beyſtehen / (wir ſagen) unter die Arme greiffen / befördern / vertheidigen ꝛc. V. Spalleggiare. Portare. Sollentare. Difendere. Avanzare.

accompagnar' un gran Signore, trattarlo &c. a ſpall' a ſpalla, einem groſſen Herrn gantz an der Seiten / id eſt, nicht hinter ihm gehen / Met. ſich ihm gleich ſtellen / und nicht geringer ſeyn wollen als er.

* ſtropicciar le ſpalle ad una, einer die Schultern krauen / Met. beyſchlaffen / Unzucht mit ihr treiben. V. Schiena.

* ugnere, miſurare le ſpalle ad uno, einem die Schultern ſalben / abmeſſen / id eſt, abbrügeln.

haver buona ſpalla, haver larghe, alte le ſpalle, gute / breite / hohe Achſeln oder Schultern haben / Met. wol etwas dulden oder vertragen können. V. Spallato.

haver ſpalla in qualchedano, ſeine Achſeln und Schultern an einem haben/ id eſt, ſeine gewiſſe Zuverſicht/ Hoffnung / Zuflucht / it. einen groſſen Gönner und Beförderer an einem haben. V. Appoggio. Soſtegno.

* far' una coſa, mangiar, bever' &c. alle ſpalle di uno, etwas auf eines Achſeln/ id eſt, Gefahr thun / auf eines andern ſeine Unkoſten freſſen / ſauffen ꝛc. V. Speſa.

alle ſpalle voſtre, auf eure Gefahr / it. auf eure Unkoſten/ it. auf eure Verantwortung.

Spallaccia, Spallaccio, Spallacci, Drückung auf dem Bug / offene Schulterwinde eines Laſtthiers. *V.* Guidaleſco.

Spallare, Spallacciare, auf den Bug drucken.

Spallato, Spallacciato, Adj. was auf dem Bug gedruckt und offen.

¶ cavallo ſpallato, (ſpallacciato,) ein auf dem Bug gedrucktes Pferd. V. Guidaleſcato.

Spallata, Subſt. Schulterblat/ Achſelbein / it. ein Schlag auf die Achſeln.

¶ dar' una ſpallata (ſpallatella, ſpallatina) ad uno in ſegno di favore, einem ein wenig auf die Achſeln klopffen / gegen ihn ſeine Wolgewogenheit zu erzeigen (welches dann heutiges Tags bey Hofe / manches getreuen Dieners gröſte Recompens ſeiner geleiſteten Dienſten ſeyn muß.)

Spallatura, Spallacciatura. Drückung auf dem Bug oder Schulter. *V.* Guidaleſco.

Spalliera, ein Gelender oder Lehne an einem Stul oder Banck / it. das grüne Zaunwerck oder Gelender in den Gärten (alſo genannt) it. die Tapezerey oder Teppichwerck in einem Zimmer an den Wänden / it. die erſten Ruderbäncke in einer Galee / nicht weit von dem Steurmann / it. Achſelharniſch.

¶ ſpalliera d' una ſedia &c. die Lehne/ Gelender eines Stuls ꝛc. V. Appoggio. Braccio.

ſpalliere di giardino, Garten-Spallier.

* far ſpalliera nella corte, zu Hof nur wie ein Teppich an der Wand ſeyn / id eſt, nur da im Vorgemach ſtehen um geſehen zu werden / und ſonſt keine ſonderliche Verrichtung daſelbſt haben. V. Grù.

Spalliere, der Ruderknecht ſo in der erſten Banck hinten im Schiff rudert.

Spallierare, Inſpallierare, mit Teppichen und dergleichen behängen / verſpallieren / beſetzen.

¶ ſpallierar' una ſtanza, (di tapezzarie,) ein Zimmer mit Teppichen oder Tappezereyen verzieren.

ſpallierar' un giardino di roſai &c. einen Garten mit Roſenſtauden ꝛc. verſpallieren.

ſpallierar le piazze di ſoldateſca, die Gaſſen mit der Soldateſca beſetzen einem einziehenden groſſen Herꝛn zu Ehren. V. Schierare.

Spallierato, Adj. mit Teppichen oder dergleichen behängt / verſpallirt / it. was eine Lehne oder Gelender hat.

¶ camere ſpallierate di finiſſimi broccati, mit den allerfeinſten Goldſtücken behengte oder verſpallirte Zimmer.

giardini ſpallierati di roſe e di gelſomini, Gärten ſo mit Roſen und Jaſmin-ſtauden verſpallirt oder an den Gängen beſetzt ſind.

le piazze per tutto erano ſpallierate di ſoldateſca cittadina, die Gaſſen waren überall beyderſeits mit bewaffneter Bürgerſchafft beſetzt. V. Schierare.

Spalleggiare, auf den Achſeln oder Schultern tragen / it. auf beyden Achſeln tragen / it. die Achſeln wol rühren / ſchütteln oder brauchen / Met. wacker fortſchreiten / geſchwind fortſchuſtern.

¶ ſpalleggiar' uno, einem an der Seite gehen / it. einem die Achſeln bieten oder unterhalten / einen mit den Achſeln ſtützen / (einem Bock ſtehen /) Met. einem beyſtehen / einem an die Hand gehen / helffen / unter die Arme greiffen / it. einen vertheidigen / befördern. V. Portare, Spalla.

Spalleggiato, Adj. mit den Achſeln geſtützet / Met. geholffen / beygeſtanden / vertheidigt / befördert ꝛc.

¶ venir ſpalleggiato da uno, von einem vertheidigt / an die Hand gegangen / befördert und beygeſtanden werden ꝛc. V. Portato.

Spallóne, m. Spalloni, Plur. groſſe / hohe / breite Achſeln.

Spallúto, Spallonato, Adj. der breite und hohe Schultern hat / breitſchultericht. *V.* Schienuto.

SPALMARE, [Term. Marin.] ein Schiff unten am Boden ſchmieren daß es deſto geſchwinder fortrutſche / it. ſonſten verdichten oder dicht machen. *V.* Rimpalmare.

¶ ſpalmar' un naviglio, Idem.

Spalmare, [Term. di Scuola] einen Platſcher auf die Hand geben.

† SPAMPANARE, Spampinare, [von Pampino, Reblaub / Rebſchoß] ablauben / Met. ſich rühmen / loben / ruhmredig von ſich ſelbſt reden / auſſchneiden / pralen ꝛc. *V.* Millantare. Vantare &c.

¶ ſpampanar le viti, die Reben ablauben / vom übrigen Geſchoß und Blätterwerck entlauben / (erbrechen.)

Spampanáta, Subſt. eine Pralerey / Ruhmredigkeit / Auſſchneiderey.

¶ far ſpampanate, ſich rühmen / loben / pralen / strotzen / it. ſich herꝛlich und gravitätiſch erzeigen.

raccontar ſpampanate, Idem, herꝛliche Heldenthaten von ſich erzehlen.

SPANDERE, [Lat. Expandere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 106.] ausbreiten.

¶ ſpander' il ſeno, il grembo, die Schooß ausbreiten / it. aufhalten. V. Spalancare. Aprire.

ſpander le lodi d' alcuno, einem ſein Lob ausbreiten / it. rühmen.

queſta novella ſi ſparſe per tutta la terra, dieſe Zeitung breitete / ſtreuete ſich durch das gantze Land aus / ward überall kund. V. Spargere.

Spandere, ausſchütten / verſchütten / vergieſſen / Met. verſchwenden / vergeuden.

¶ ſpander' il vino, den Wein verſchütten. V. Verſare.

ſpander' il ſangue, das Blut vergieſſen V. Spargere.

* ſpendere e ſpandere, verſchwenderiſch Geld ausgeben und gleichſam weg ſchmeiſſen / allzu freygebig ſeyn / kein Geld achten. V. Buttare. Gettare. Scialacquare &c.

Spanderſi, ſich ausbreiten / it. verſchüttet werden.

Spanduto, Spanto, Adj. ausgebreitet / it. verſchüttet / vergoſſen. *V.* Sparſo &c.

¶ tanto ſangue ſpanduto, ſo viel vergoſſenes Bluts.

Spanditore, ein Ausbreiter / item ein Verſchwender / Vergeuder.

Spandimento, Ausbreitung / Verſchüttung / Vergieſſung ꝛc. *V.* Effuſione. Spargimento.

SPANIARE, [von Pania, Vogelleim] von Vogelleim entkleben. *V.* Sviſchiare &c.

Spaniarſi, ſich befreyen und los machen von dem da einer anklebte. *V.* Staccarſi.

¶ ſpaniarſi dall' amore di qualche femina, ſich von der Liebe eines Weibsbilds los machen.

SPANNA, [vom Teutſchen / welches abermal der Teutſchen-Feind Ferrar. ſamt Monoſinio, der eben ſo blind iſt als er / nicht zugeben wollen] eine Spanne.

¶ miſurare a ſpanne, Spannen-weis meſſen.

Spannare, ſpannen / erſpannen.

* Spannacerare, Spannacerarſi, ſich rantzen oder ſtrecken / und zugleich gienen aus Faulheit oder Schlaffſucht. *V.* Stenderſi.

† SPANNOCCHIARE. [von Pannocchia, hoher Stengel / item Frantzoſen-Beule ꝛc.] den hohen Stengel oder Kolben abſchneiden ꝛc. it. von ſolchen Beulen heilen ꝛc.

¶ ſpannocchiar le canne, das Geröhr oben abſchneiden.

Spannocchiarſi, deß Schliers / Drüſen und Frantzoſen-Beulen los werden.

† SPAPERARE, auſſchnüren.

¶ ſpaperar' il petto, die Brüſt auſſchnüren / ſich vorn aufmachen.

Spaperato, auſgeſchnürt / vorn aufgemacht.

Spaperatamente, (alla Spaperata,) Adv. auſgeſchnürter / Met. unmäſſiger Weis ꝛc.

¶ * mangiar &c. ſpaperatamente, (alla ſpaperata,) freſſen daß einer ſich aufſchnüren muß / freſſen wie ein Bürſtenbinder ꝛc. V. Corpacciata.

rider &c. ſpaperatamente, (alla ſpaperata,) überlaut / aus vollem Halſe lachen. V. Smalcellare &c. Crepare.

† SPARAGAGNO, [Term. di Cavall.] ein Geſchwer an den Hinterbugen der Pferde / die Kniejucht.

† SPARAGNARE, [corrump. vom Teutſchen; Ferrar. will es nicht leiden / ſondern vom Lat. Parſimonia] ſparen / verſparen / zurücklegen / auf Seite legen / aufheben. *V.* Riſparmiare, ſo beſſer.

Sparagno, Subſt. Sparung / Erſparung / it. Sparſamkeit. *V.* Riparmio, ſo beſſer.

¶ ſtar sù i ſparagni, gar ſparſam und karg ſeyn / ſehr auf das Sparen und Zurücklegen verſeſſen ſeyn.

lo ſparagno è il primo guadagno, was erſparet iſt / das iſt am erſten gewonnen.

† SPARA-GREMBO, Spala-grembo, Para-grembo, [von Parare, oder vom Teutſchen ſparen oder verſchonen / und Grembo, Schoß / weil es der Schoß ſparet oder ſie ſchirmet] Schürtztuch / Vortuch. *V.* Grembiale. Traverſa. Parinnanzi, ſo beſſer.

¶ ſpara-grembo da artigiano, eines Handwerckers Schoß- / Schirm- / oder Schürtzfell.

SPARAGO, Sparges. *V.* Aſparago &c.

¶ ſparaghi groſſi, lunghi e verdi, dicke / lange und grüne Sparges.

ſparaghi di Verona, Veroneſiſche Spargen.

Sparagaio, Sparagiera, ein Sparges feld / Spargenbett.

SPARARE, [Monoſin. vom Griechiſchen σπαράττειν aufreiſſen] auf machen / aufſchneiden / it. ausweiden / ausnehmen (das Eingeweid.) *V.* Sventrare.

¶ ſparar' un porco, un vitello, un cadavero &c. ein Schwein / ein Kalb / einen todten Cörper ꝛc. aufmachen / das Eingeweid heraus nehmen.

Sparato, ausgeweidet / aufgemacht.

¶ un porco ſparato, ein geſchlachtets und ohne Eingeweid aufgehencktes Schwein.

† SPARARE, Sparecchiare, [von Parare, zieren] entzieren / die Zierrathen / Geräth / it. die Speiſen / Schüſſeln ꝛc. vom Tiſch wegnehmen.

¶ ſparar la chieſa, camera, ſtanza &c. die Kirch / das Zimmer wiederum abzieren / das Ziergeräth wegnehmen / aufräumen.

ſparar (ſparecchiar) la tavola, den Tiſch / id eſt. das Eſſen von dem Tiſch aufnehmen / aufräumen / wegnehmen / wegtragen / den Tiſch aufheben oder abnehmen. V. Levare. it. Met. heißhungerig und geſchwind / it. viel freſſen; aufräumen.

* Ser ſparecchia, Herr Räumauf / id eſt. ein groſſer und geſchwinder Freſſer / ein guter Schlucker.

Spararſi, ſich entkleiden / id eſt, die prieſterliche Kleider oder den ſtattlichen Ornat ablegen / ausziehen.

¶ mentre ch'il ſacerdote ſi ſpara nella ſagreſtia, in dem der Prieſter in der Sacriſtey die Meß-Kleider ꝛc. ableget.

† SPARARE, und beſſer Sparrare oder Sbarrare, [ich halte es für ein pures Lautwort / Ferrarius ſagt es komme von Barb. Lat. Exparare, id eſt, Vacuare &c.] ſchieſſen / losſchieſſen / losbrennen / abſchieſſen / it. losgebrennt werden.

¶ ſparar' il cannone, le piſtole, das Geſchütz losſchieſſen / losbrennen / die Piſtolen abſchieſſen.

ſparo il cannone dalla fortezza, e tutta la moſchetteria, das Geſchütz von der Veſtung ward losgebrennt / und alles andere Geſchoß der Soldaten. V. Fuoco. Tirare.

* ſparar' un peto, einen ſtarcken Furtz S. V. thun / ſcheiſſen / einen Furtz ſchieſſen laſſen.

* ſparar rodomontade, ſtarck pralen / greulich aufſchneiden / erſchröcklich ſchnarchen / entſetzlich pochen oder ſtrotzen.

ſparar' una coppia di calci, ein paar mal hinten ausſchlagen / wie die Pferde und Eſel.

* ſparar' un voto contrario, eine Wahlſtimme wider einen losbrennen / id eſt, aus Rach oder Haß ihm ſeine Stimme nicht geben. V. Scoccare.

Sparato, Adj. losgeſchoſſen / losgebrennt / abgeſchoſſen.

Sparata, Sbarrata, ein Schuß / ein Losbrennen / Met. eine Aufſchneiderey / Pralerey / Großſprecherey / Schnarcherey / Pocherey.

Spararia, Sparraria, ein ſtarckes Schieſſen und Losbrennen deß Geſchützes / eine Salve. *V.* Sparo.

Sparo, Sparro, Sbarro, Idem, ja beſſer. *V.* Salva.

¶ eſſer ſalutato collo ſparo di tutta l' artiglieria, mit Losbrennung alles Geſchützes begrüſſet werden.

Sparáglio, Sparraglio, ein Schießloch. *V.* Cannoniera.

Sparecchiare &c. *V.* Sparare &c.

SPAREGGIARE, Diſpareggiare, Diſparare, [von Pari, gleich] entvergleichen / gar nicht gleich machen / it. ungleich machen / die Gleichheit benehmen / it. einen Unterſchied machen / it. ſondern / voneinander thun. *V.* Diſſomigliare. Diſſomiglianza.

† SPARENTARE, [von Parente, Verwandter] der Verwandten und Freunden berauben.

Sparentato, Adj. Verwandten-los / ohne Freunde und Anverwandten.

SPARGERE, [Parol. Lat.] ſpreiten / ausſpreiten / ſtreuen / ausſtreuen / verſtreuen / ſprengen / ausſprengen / verſchütten. *V.* Spandere. Sparpagliare.

¶ ſparger lagrime, überflüſſige Zähren vergieſſen / ſtarck weinen. V. Lagrimare. Piangere.

ſparger' il ſangue, il ſeme, il fiele; das Blut / den Saamen / die Gall vergieſſen.

ſparger' il veleno, den Gifft ausgieſſen.

ſparger fiori, herbe, Blumen / Kräuter ſtreuen / auf- oder ausſtreuen.

ſparger' il ſeme, den Saamen ausſtreuen / ſäen. V. Seminare.

ſparger dell' acqua, Waſſer ausſprengen.

ſpargerſi in quà ed in là, ſich hier und dort verſtreuen / ausſtreuen / hin und wieder ſchweiffen / ſich auf allen Seiten / überall ausſpreiten.

ſparger le braccia ſopra la terra, ſparger le ale &c. die Arme auf die Erde ſpreiten oder ſincken laſſen / die Flügel ꝛc. ſpreiten.

ſparger' una falſa nuova, eine falſche Zeitung ausſtreuen / ausſprengen. V. Publicare.

ſparger paſquinate, Paſquillen ausſtreuen. V. Seminare.

Sparſo, Sparto, Adj. geſpreitet / ausgeſpreitet / geſtreuet / zerſtreuet / ausgeſtreuet / ausgebreitet / it. geſprengt ꝛc.

¶ capegli ſparſi per gli homeri, Haar über die Achſeln zerſtreuet. V. Scapigliato.

ſparſo, ſparto di fiele, gelbſüchtig. V. Itterico. Sboccare. Fiele.

ſparſo di macchie nere, hin und wieder mit ſchwartzen Flecken bezeichnet / ſchwartzfleckig / ſchwartzſcheckig. V. Macchiato. Tacciato.

con le ale ſparſe, mit zerſtreueten / ausgebreiteten oder henckenden Flügeln.

rime ſparſe, zerſtreuete Reimgedichte / id eſt, da man die Worte hin und her zerſtreuen muß. Petrarc.

ſpartaſi queſta novella &c. als nun dieſe Zeitung unter die Leute ausgeſprengt war ꝛc.

Sparſamente, Spartamente. Adv. ausgeſtreuter / zerſtreuter Weis.

Spargitóre, ein Ausſprenger / Ausſtreuer / Vergieſſer.

¶ ſpargitore di falſe novelle, ein falſcher Mährleinträger oder Ausſprenger.

Spargimento, Vergieſſung / Ausſtreuung / Ausbreitung ꝛc.

¶ ſpargimento di ſangue, di ſeme &c. Blutvergieſſung / Saamenvergieſſung.

Spargimento, Spargimenti, Plur. ausgeſprengte / ungewiſſe / oder gar falſche Zeitungen.

¶ non ſono che ſpargimenti, es ſeynd nur Spargimenten.

Spárgolo Spergolo, Subſt. ein Sprengquaſt / Sprengwedel / Weihwedel.

¶ ſpargolo dell' acqua benedetta, Idem. V. Aſperges.

Sparire &c. *V.* Diſparire.

Sparlare &c. *V.* Straparlare.

† SPARPAGLIARE, Sparnicchiare, Sparnicciare, Sparnazzare &c. [glaube es ſey corrump. von Spargere, oder vom Lat. Palari] hin und wieder ohne Ordnung zerſtreuen oder zerſtreuet ſeyn / Met. verſchwenden.

¶ l' eſſercito ſparpaglia per le campagne, das Kriegsvolck läufft oder ligt zerſtreuet in den Feldern.

ſparpagliar', ſparnicciar', ſparnazzar' i ſuoi beni, ſein Gut liederlich verſchwenden / vergeuden/ verpraſſen/ durchjagen. V. Scialacquare. Diſſipare. Prodigare. Gettare. Buttare.

Sparpagliatore, Sparnazzatore, ein Verſchwender / Vergeuder / Verpraſſer / Durchjager.

Sparpáglio, Sparnazzamento, eine unordentliche Hin und Herſtreuung / Zerſtreuung/ Met. Verſchwendung/ Vergeudung.

Sparſo &c. *V.* Spargere.

SPARTIRE, Spartare, Dipartire, [von Partire, theilen] Idem, it. zertheilen / abtheilen/ austheilen/ abſondern. *V.* Partire.

¶ ſpartir' i fiori in una ghirlanda, le pietre in una corona &c. die Blumen in einen Krantz/ die Steine in eine Kron ꝛc. vertheilen / austheilen / abtheilen. V. Compartire.

Spartire, Spartare, Dipartire, ſcheiden / abſondern. *V.* Separare.

¶ ſpartir', dipartir' una coſa dall' altra, ein Ding vom andern abſondern. V. Diſtinguere.

ſpartar (ſpartir) la ruffa, la baruffa, gli azzuffati, die Rauffende oder Balgende von einander ſcheiden.

Spartito, Spartato, Dipartito, Adj. getheilt/ ausgetheilt/ it. geſchieden.

¶ un' aquila ſpartita, ein getheilter/ id eſt, doppelter Adler.

un ſignore ſpartato, ein abgetheilter Herr. V. Appartare.

Spartitamente, Spartatamente, Dipartitamente, Adv. zertheilter/ abgetheilter Weis.

Spartamento, Spartimento, Spartitura, Austheilung/ Abtheilung / Zertheilung.

Sparto. *V.* Spargere. Sparſo &c.

SPARUIERE, Sparauiere, m. [Parol. Tedeſc. welches auch Scaliges Exerc. 2;3. und Voſſ. 11. 17. geſtehet; der teutſche Raubvogel Ferrar. aber/lieber vom Lat. Accipiter herzwingen will; quaſi Accipitrarius, Aſparuarius, und endlich Sparuarius;] (ô bellam notationem!) ein Sperber.

¶ viver da ſparuiere, wie ein Sperber leben / id eſt, auf alle Tag / für den morgenden Tag nicht ſorgen.

Sparuto &c. *V.* Diſparuto &c.

SPASIMO, [Lat. Spaſmus] der Krampff / Zuſammenziehung der Spannadern / Met. ſonſt ein groſſer Schmertz / it. ein ſehr empfindliches Hertzenleid.

¶ o che ſpaſimo era di vedere &c. o welch ein Hertzenleid/ welch ein Hertzbrechen ware es zu ſehen ꝛc. V. Cordoglio. Crepa-cuore &c.

Spaſimare, vom Krampff gezogen werden / einem die Nerven zuſammengezogen / Met. ohnmächtig werden / it. krafftlos werden. *V.* Languire. Svenire.

¶ ſpaſimar di dolore &c. für Schmertzen ꝛc. gantz erligen.

ſpaſimar di deſio, für Verlangen Krafftlos werden. V. Languire.

ſpaſimar di ſete, di fame &c. für Durſt lechtzen und ohnmächtig werden / vor Durſt vergehen / für Hunger ꝛc. verſchmachten. V. Morire. Traſelare.

• ſpaſimar per una perſona, wegen einer Perſon ohnmächtig und Krafft-los werden / id eſt, in eine bis in Tod verliebt ſeyn / ſie aufs allerheftigſte lieben und verlangen. V. Languire. Morire. Gualto. Perduto.

Spaſimante, Spaſimáto, Adj. wer den Krampff oder ſehr empfindlichen Schmertzen leidet / heftig gequälet/ lechſend.

¶ ſtar ſpaſimante, in groſſer Qual/ in ſehr empfindlichen Schmertzen / it. in heftigen Begierden begriffen ſeyn. V. Languente.

far lo ſpaſimato, ſich geberden als ob er für Liebe gantz ohnmächtig und Krafft-los wäre / ſich als ein verliebter Narr ſtellen.

una voglia &c. ſpaſimata, eine ſehr heftige/ gantz ungedultige Begierde ꝛc. darüber einer verſchmachten oder vergehen möchte.

Spaſimatamente, alla Spaſimata, Adv. mit einem ſehr heftigen und ſchmertzlichen / ohnmächtigen / lechzenden Verlangen.

† SPASSO, [von Paſſo, Schritt / oder corrumpirt von Spatio, wiewol es auch vom Teutſchen herkommen könte; allermaſſen Herr Schottelius das Wort Spaß auch mit unter die Stammwörter zehlet] Spaß / id eſt, Luſt / Ergötzlichkeit / Kurtzweil / Vertrieb ꝛc. *V.* Paſſatempo. Solazzo. Giuoco. Traſtullo. Ricreatione. Divertimento. Diporto. Guſto.

¶ andar' a ſpaſſo, ſpatziren gehen/ luſtwandeln / herumſpatziren. V. Paſſeggiare. Spaſſeggiare &c.

andar' a ſpaſſo, Met. verlohren gehen/ draufgehen. V. Malhora.

• il guadagno và a ſpaſſo, der Gewinn gehet ſpatziren / id eſt, dahin/ iſt verlohren / gehet drauf.

l' anima và a ſpaſſo, die Seele gehet dahin / id eſt, gehet verlohren.

• eh andate a ſpaſſo, ey mein/ gehet ſpatziren / id eſt, gehet hin in GOttes Namen / laſſt mich zu Frieden mit dieſem kindiſchen und ungereimten Anbringen ꝛc.

• mandar' uno a ſpaſſo, einen ſpatziren ſchicken / id eſt, abfertigen/ abweiſen/ und nicht geben was er begehrt.

pigliarſi (prenderſi) ſpaſſo, ſich Kurtzweil und Freude ſchaffen / kurtzweilen / ſich ergötzen. V. Paſſatempo.

pigliarſi ſpaſſo del fatto di uno, einen äffen / fatzen/ vexiren. V. Beffeggiare. Burlare. Giuoco.

egli è uno ſpaſſo a vederlo, es iſt eine Luſt ihn anzuſchauen. V. Guſto.

andar dietro a' ſuoi ſpaſſi, ſeinen Kurtzweilen und Luſtbarkeiten nachgehen / nachhängen. V. Piacere.

Spaſſévole, Adj. kurtzweilig/ poſſirlich/ luſtig.

Spaſſare (un cavallo,) (ein Pferd) ſpatziren reiten. *V.* Spaſſeggiare.

Spaſſeggiare, Spaſſeggiarſi, Spaſſarſi, Spaß/ Kurtzweil treiben. *V.* Divertirſi. Ricrearſi. Solazzarſi &c. it. ſpatziren / ſpatziren gehen/ it. auf und abgehen. *V.* Spaſſo.

¶ • ſpaſſeggiar largo, weite Schritte thun/ Met. ein groſſer Herr ſeyn wollen/ ſich viel einbilden / hochgetragen/ hoffärtig und ſtoltz ſeyn.

ſpaſſeggiar', ſpaſſeggiar' un cavallo, ein Pferd ſpatziren reiten.

Spaſſeggiata, Spaſſeggio, Subſt. ein Spatzirgang / Luſtwandel.

¶ dar (far') una ſpaſſeggiata, (una ſpaſſeggiatina,) ein wenig ſpatziren gehen / it. ein wenig aus Luſt oder Kurtzweil auf- und ab ſpatziren. V. Paſſo &c.

SPASTARE, Spaſtricciare, [von Paſta, Teig / Met. etwas klebericht̃s oder dreckigts] das kleberigte Weſen wegbringen.

¶ ſpaſtar le mani da qualche coſa, etwas klebendes von Händen bringen.

Spaſtarſi, Spaſtricciarſi, ſich von einem anklebenden Dinge los machen ꝛc.

Spatio &c. *V.* Spazio &c.

† SPATOLA. [Par. Lat.] eine Spatul der Apotheker und Wundärtzte.

Spatolina, eine kleine Spatul.

† SPATRIARE, [von Patria, Vatterland] das Vatterland verlaſſen / aus ſeinem Heimat ziehen.

¶ lei vuol ſpatriare di nuovo, will er dann abermal das Vatterland verlaſſen / verreiſen?

Spatriare. Activ. aus dem Vatterland vertreiben. V. Bandire.

Spatriato, Adj. der aus ſeinem Vatterland gezogen / it. der draus vertrieben iſt worden.

SPAVENTO, [Poet. Pavento, Lat. Pavor] Schrecken. V. Paura. Terrore.

¶ metter (far) dar ſpavento ad uno, einen ſchrecken / erſchrecken / einen Schrecken einjagen. V. Spaventare &c.

una coſa che mette ſpavento, ein ſchreckliches Ding / das einem Schrecken macht oder Furcht einjagt.

haver ſpavento di qualche coſa, über etwas erſchrocken ſeyn.

tutti ne hebbero ſi grande ſpavento che &c. es waren alle ſo ſehr drüber erſchrocken daß ꝛc.

gli ſpaventi ſono per ordinario più grandi che i mali medeſimi, der Schrecken eines Ubels iſt gemeiniglich gröſſer als das Ubel ſelbſt.

Spaventóſo, Adj. ſchrecklich / erſchrecklich / entſetzlich / it. ſchreckhafft / ſcheu. V. Spaventevole &c.

¶ cavallo ſpaventoſo, ein ſcheues Pferd. V. Ombroſo, ſo beſſer.

Spaventare, [Poet.] Paventare, ſchrecken / erſchrecken. V. Impaurire. Atterrire.

¶ ſpaventar' uno, einen erſchrecken / einen Schrecken oder Furcht einjagen. V. Spavento. Spaventare. Spaventarſi.

ſpaventar (paventar) ſpaventarſi di qualche coſa, über etwas erſchrecken / ſich entſetzen. V. Impaurirſi. Sgomentarſi. Sbigottirſi.

ſpaventar nel ſogno, im Schlaff erſchrecken.

Spaventato, Adj. erſchrocken / entſetzt. V. Impaurito.

¶ tutto ſpaventato, gantz erſchrocken.

coſcienza ſpaventata, ein erſchrockenes Gewiſſen.

Spaventévole, Adj. ſchrecklich / erſchrecklich / entſetzlich / greulich / abſcheulich / düſterlich. V. Terribile. Horribile.

¶ moſtro ſpaventevole, erſchreckliches Ungeheur.

apparitioni &c. ſpaventevoli, erſchreckliche Erſcheinungen ꝛc.

Spaventevolmente, Adv. ſchrecklicher / erſchrecklicher / entſetzlicher / greulicher Weis.

Spaventamento, Schreckung / Erſchreckung ꝛc. V. Spavento.

Spaventacchio, Spaventaglio, ein Schreckbutz / ein Scheuſal / ſo man in die Kornböden / Gärten ꝛc. ſetzt / Met. etwas ſo nur zum Schrecken geſagt oder gethan wird.

SPAZIO, Spatio, [Lat. Spatium] Weite / Raum / it. Weil / Zeit. V. Intervallo.

¶ lo ſpazio ch' era trà la ſala e la camera, der Raum ſo zwiſchen dem Saal und der Kammer war.

laſciar' un poco di ſpazio, ein wenig Raum laſſen.

vi è gran ſpazio tra queſte due città, dieſe zwey Städte ſeynd ſehr weit von einander abgelegen.

in breve ſpazio, in kurtzer Zeit. V. Tempo.

in quello ſpazio, in ſelbiger Weil / Zeit.

per buono ſpazio, eine gute Weil / eine ziemliche / lange Weil / it. ziemlich weit.

per lo ſpazio di venti anni, zwantzig Jahr lang / it. innerhalb zwantzig Jahren.

nello ſpazio d' un hora &c. in einer Stundzeit / in einer Stunde ꝛc.

dopo alquanto ſpazio, nach einer kleinen Weil.

dar ſpazio ad uno di fuggire, di pentirſi, confeſſarſi &c. einen Raum / it. Gelegenheit / Anlaß geben zum Fliehen / ſich zu bekehren / zu beichten ꝛc. V. Campo. Occaſione.

Spaziare, Spaziarſi, ſpatziren / Luſtwandeln gehen. V. Paſſeggiare. Spaſſeggiare, ſo beſſer.

Spazióſo, Adj. geräumig / weit. V. Largo.

¶ ſtrade &c. larghe e ſpazioſe, weite / breite und geraumige Gaſſen ꝛc.

Spazioſamente, Adv. geräumiglich / weitſchichtig.

Spazioſità, Geräumigkeit / Weite.

SPAZZARE, [contract. von Spacciare, räumen / aufräumen] räumen / it. kehren / fegen / putzen.

¶ ſpazzare la caſa, das Haus räumen / id eſt, ausziehen. V. Sgombrare.

ſpazzar la caſa, la ſtanza, la corte, das Haus / das Zimmer / den Hof kehren / auskehren. V. Scopare. Nettare.

ſpazzar le ſtrade, die Gaſſen kehren / Met. einen langen Schweiff am Kleide tragen. V. Menare. Coda. Straſſico.

ſpazzar' il camino, il forno, den Schlot oder Schornſtein / den Backofen fegen / kehren.

ſpazzar la cortina. [Fraſ. di guerr.] mit dem Geſchütz auf die Mauren ſpielen und ſelbige fällen / Breſch ſchieſſen. V. Berſagliare. Fulminare. Atterrare

ſimili vivande ſpazzano lo ſtomaco. [Term. Med.] dergleichen Speiſen fegen / räumen den Magen.

* ſpazzar bordelli, ſpazzar chieſe, die Hurenhäuſer / die Kirchen kehren / id eſt, dieſelbige offt bewancken. V. Scopare &c.

* Spazza-bordelli, ein Hurenhauskehrer / id eſt, groſſer Hurer. V. Pilaſtro.

Spazza-camino, Schornſtein- oder Schlottfeger / Kaminfeger.

Spazza-caſa, der Boden eines Hauſes. V. Solaro.

Spazza-vento, ein Haus ſo frey ſtehet / da die Winde überall hinzu blaſen können.

Spazzáto, Adj. gekehrt / gefegt / ausgekehrt.

Spazzatóre-trice, ein Kehrer / Feger-in.

Spazzola, Spazzolina, Spazzetta, Spazzadora, ein Kleiderbeſem / Kleiderbürſte / Kehrbürſte. V. Scopetta &c.

Spazzolare, mit einer Kehrbürſte oder Kleiderbeſem abkehren. V. Scopettare.

Spazzatúra, Kehricht / Auskehricht / Kehrſal / Miſt / Met. Unrath / Unflat / verwerffliche Sachen. V. Scopaccie. Mondezze.

† SPAZZO, [corrupt. vom Lat. Spatium] der Boden / das Pflaſter / Eſtrich. V. Pavimento. Suolo. Laſtrico.

¶ ſpazzo laſtricato di marmo, ein Boden mit Marber gepflaſtert.

SPECCHIO, in Plur. Specchi, [vom Lat. Speculum] ein Spiegel / Met. Ebenbild. V. Gram. Congr. pag 36.

¶ forbito e lucido come uno ſpecchio, glatt und gläntzend wie ein Spiegel / Spiegel-hell.

ſpecchio concavo, holer Spiegel.

ſpecchio conveſſo, halb-runder Spiegel.

mirarſi nello ſpecchio, ſich im Spiegel beſehen.

conſultar lo ſpecchio, den Spiegel zu Rath ziehen.

addobbarſi, ſtrebbiarſi, liſciarſi allo ſpecchio, ſich vorm Spiegel butzen / ſchmincken ꝛc.

ſpecchio fedele, ein getreuer Spiegel / der recht zeigt.

maeſtro di ſpecchio, Spiegelmacher. V. Specchiaro.

chi corregge altrui ſia netto di ſpecchio, wer andere will ſtraffen ſoll Spiegelrein ſeyn.

acqua torbida non fà ſpecchio, im trüben Waſſer kan man ſich nicht ſpiegeln / id eſt, wann ein Menſch entrüſtet iſt / ſo iſt er ſeiner ſelbſt nicht mächtig / erkennt ſich ſelbſt nicht.

ſpecchio della porta &c. [Schreiner-Term.] ein Spiegel / id eſt, ein Fach / Gefach an einer Thür ꝛc.

ſpecchio di virtù, di patienza &c. ein Spiegel / id eſt, Exempel der Tugend / der Gedult ꝛc. V. Eſſempio. Eſſemplare. Norma.

dar ſpecchio, einen Spiegel geben / id eſt, ein Exempel oder Beyſpiel gebẽ.

Specchietto, Specchiarello, Dim. ein kleiner Spiegel / Kinderſpiegel.

Specchióne, magn. m. ein groſſer Spiegel.

Specchiaio, Specchiaro, ein Spiegelmacher / ein Spiegler.

Specchiera, ein Spiegelſutter.

Specchiare, Specchiarſi, ſpiegeln / ſich beſpiegeln. *V.* Mirare.

¶ ſpecchiarſi in uno ſich an einem ſpiegeln / Met. ein Exempel an einem nehmen.

SPECIE, f. [Par. Lat.] Geſtalt / it. Bildniß / it. Schein / Vorwand.

¶ lo Spirito Santo apparue in ſpecie di colomba, der Heil. Geiſt erſchien in Geſtalt einer Taube. V. Forma. Figura. Sembiante.

raccoglier le ſpecie viſibili, (viſive.) [Term. Opt.] die ſichtbare Geſtalt und Gleichniß eines Dings durch ein gewiſſes Glas in einem finſtern Zim̃er abbilden. V. Camera. Oſcuro.

ſpecie ſenſibile, intelligibile, [Term. Filoſof.] das jenige ſo von dem das wir entweder mit den Sinnen oder mit dem Verſtand begriffen haben / in unſerer Seele bleibt.

le ſpecie di queſto oggetto mi reſtano pure, die Geſtalt dieſes bleibt / iſt noch in mir / ich behalte ſie noch.

Specie, Art / Gattung / Sort / Geſchlecht.

¶ l'humana ſpecie, das menſchliche Geſchlecht. V. Genere.

una ſpecie di cani, uccelli &c. eine Art (Geſtalt) von Hunden / Vögeln ꝛc. V. Razza. Sorte. Generatione. Produttione. Progenie.

diverſe ſpecie di animali, peccati &c. unterſchiedliche Arten / Geſtalten von Thieren / verſchiedene Sünden ꝛc.

divider' un genere nelle ſue ſpecie, ein Geſchlecht in ſeine Arten austheilen.

parlar' &c. in genere & in ſpecie, ins gemein und abſonderlich reden.

queſta è una ſpecie di ſuperbia, das iſt eine gewiſſe (Art von der) Hoffart.

d'un' altra ſpecie, einer andern Art / Gattung oder Geſtalt ſeyn. V. Sorte.

ſotto ſpecie di confeſſione, di viſita &c. unter dem Schein der Beicht / unter dem Vorwand einer Heimſuchung. V. Colore. Pretesto.

Specie, Plur. [Term. Merc.] grobe Müntzſorten / Species-Gelder.

¶ mille ſcudi in ſpecie, tauſend Thaler in ſpecie.

Specie, Plur. allerley Gewürtz / item Materialien / Drogen. Ingredientzen zur Speis oder zur Artzney. *V.* Speciarie. Aromati. Droga.

¶ una ſcatola di ſpecie, eine Schachtel mit Gewürtz / it. mit Treſenet.

vender ſpecie, Gewürtz verkauffen.

condir con ſpecie, würtzen / gewürtzen.

vi entrano molte ſpecie, es gehören viel Stücke / viel Ingredientzen darzu.

Speciarie, Specierie, Plur. Idem.

¶ vivande piene di ſpeciarie, Speiſen ſo gantz heiß gepfeffert und gewürtzt / ſo voller Gewürtz ſind.

Speciale, Subſt. ein Apotheker.

Speciaro, Gewürtzkrämer.

Speciaria, Gewürtzkram / it. Materialiſten / Laden / aber vornemlich eine Apothek.

Speciale, Adj ſonderlich / abſonderlich / it. ſehr groß und mercklich / it. eigentlich / von einer eigentlichen Gattung. *V.* Particolare. Singolare. Specifico.

¶ per grazia di Dio ſpeciale, durch ſonderliche Gnade GOttes.

un favor &c. ſpeciale, eine ſonderliche / abſonderliche groſſe Gnade. V. Straordinario. Singolare.

amico &c. ſpeciale, ein abſonderlicher / guter Freund.

ſentir divozione ſpeciale in certi paſſi della vita di Criſto, eine eigentliche oder beſondere Andacht in gewiſſen Stücken deß Lebens CHriſti empfinden.

virtù, vizio, peccato &c. ſpeciale, eine eigentliche / beſondere Tugend, Laſter ꝛc.

Specialmente, Adv. beſonderlich / abſonderlich / ins beſonder / vornemlich. *V.* Particolarmente. Singolarmente. Sopra. Tutto.

¶ e ſpecialmente in queſti tempi, und abſonderlich zu dieſen Zeiten.

Specialità, Abſonderlichkeit / Beſonderlichkeit / beſonderer Umſtand / etwas Eigentliches. *V.* Particolarità.

¶ ſenza toccar' alcuna ſpecialità, ohn etwas eigentliches zu benennen. V. Specificare.

le ſpecialità ſentiremo domani, den eigentlichen Verlauff / was eigentlich darbey vorgegangen / die beſondere oder eigentliche Umſtände darvon werden wir Morgen vernehmen. V. Particolarità.

Specifico, Adj. & Subſt. Idem was Speciale, Adj. beſonder / eigentlich / ausdrücklich benennt / it. umſtändlich. *V.* Speciale. Particolare.

¶ un parlar &c. ſpecifico, ein beſonderes / it. umſtändliches / ausdrückliches Reden von der Sache.

un ſpecifico contro la terzana, ein eigentliches Mittel wider das Tertian-Fieber.

Specificamente, Specificatamente, Adv. ein jedes beſonderlich / abſonderlich / eigentlich / umſtändlich / entnamen.

¶ parlar, confeſſarſi ſpecificamente, umſtändlich / mit allen Umſtänden / ausdrücklich von der Sache reden / umſtändlich / eine jede Sünde beſonderlich / abſonderlich beichten ꝛc.

Specificare, eigentlich / beſonderlich / ausdrücklich nennen / mit Namen nennen / benamſen / benennen / namhafft machen. *V.* Particolarizzare.

¶ ſpecificar' il tempo, il luogo, le perſone &c. die Zeit / den Ort / die Perſon ꝛc. benennen. V. Nominare. Dichiarare. Eſprimere. Definire.

ſenza ſpecificare coſa alcuna, ſenza ſpecificar la perſona, ohne etwas abſonderliches zu benennen / ohne die Perſon namhafft zu machen / zu entdecken / zu offenbaren.

le circonſtanze ſpecificano l'attione, die Umſtände geben der That ihren Namen oder Weſen; ſagen was ſie ſeye.

Specificato, Adj. abſonderlich / ausdrücklich / benennt / gewiß.

¶ articoli (punti) ſpecificati, perſone &c. ſpecificate, ausdrückliche / benennte Puncten / eigentlich benennte oder gewiſſe Perſonen ꝛc.

queſto vien ſpecificato nelle leggi, das wird in den Rechten ausdrücklich und mit Nahmen verbotten.

Specificazióne, f. eigentliche Benennung / ausdrückliche Benamſung / it. Verzeichniß.

¶ ſpecificazione del tempo &c. die Benennung / Benamſung der Zeit ꝛc.

mandar la ſpecificazione di qualche coſa, das Verzeichniß / die Rolle / das Regiſter von etwas überſenden. V. Liſta.

Specióſo, Adj. ſcheinbar / anſehnlich / ſtattlich / wahrſcheinlich. *V.* Bello.

¶ ragioni &c. ſpecioſe, wahrſcheinliche / und dem Anſehen nach ſchöne Gründe und Urſachen. V. Apparente. Plauſibile. Veriſimile.

con ſpecioſi pretesti, titoli &c. mit ſcheinbarlichen / ſchönen / ſtattlichen Verwendungen.

dar' un color ſpecioſo alla bugia, der Lügen ein ſcheinbares Färblein anſtreichen.

Specioſamente, Adv. ſcheinbarlich / wahrſcheinlich / ſtattlich / nach dem äuſſerlichen Schein.

Specioſità, Scheinbarlichkeit / Wahrſcheinlichkeit.

SPE-

SPECO, [Parol. Lat.] Höle zwiſchen hohen Felſen. *V.* Grotta. Caverna Spelonca.

¶ il ſagro Speco di S. Benedetto a Subiaco, die Höle deß Heil Benedicti zu Subiaco, da er in der Einſamkeit eine Zeit-lang gewohnet.

SPECOLARE, Speculare, [Par. Lat.] ſpeculiren / ſteiff nachſinnen / erdencken / nachdencken / bedencken / nachforſchen / nachgrübeln / mit allem Fleiß betrachten / it. im Sinn und innerlich beſchauen. *V.* Contemplare.

¶ andar ſpecolando, Idem, it. in Gedancken gehen.

ſpecolar ſopra qualche materia, über etwas ſpeculiren / nachſinnen / ſtudiren. V. Meditare.

Specolativo, Adj. was nur im Nachſinnen und Beſchauung der Warheit beſteht.

¶ ſcienza &c ſpecolativa, eine beſchauliche Wiſſenſchafft ſo in keinem Thun beſtehet.

una coſa molto ſpecolativa, eine ſehr nachdenckliche / ſchwere / kizliche Sach die viel nachgrübelns braucht.

Specolativamente, Adv. nur in Gedancken / nur im Sinn.

Specolatore, ein Speculirer / ein Nachſinner / Nachgrübler.

Specolazione, Speculazione, f. ein Speculiren / ein Nachſinnen / Nachdencken / fleiſſiges Nachforſchen der Warheit.

SPEDALE, [contrah. vom Lat. Hoſpitale] Spital / Armen-Herberg / allgemeines Kranckenhaus. *V.* Hoſpitale.

¶ morirſi nello ſpedale, im Spital / Met. armſelig / elendig ſterben.

Spedaliere, Spedalingo, Spitalmeiſter.

Spedaleria, Spitaley / id eſt, Betterey.

Spedo, Spediera &c. *V.* Spiedo &c.

SPEDIRE, [Lat. Expedire] abfertigen / it. verſenden / it. verrichten / it. beſchläunigen ꝛc. *V.* Spacciare.

¶ ſpedir le lettere, le mercanzie, un cambio. Brieffe / Waaren verſenden / wegſenden / einen Wechſel übermachen.

ſpedir' uno (per le poſte.) einen auf der Poſt abfertigen / wegſchicken / it. Met. einen lauffen laſſen / it. [in Term. Med.] einem Krancken keine Hoffnung mehr geben.

ſpedir' un corriere, meſſaggiere, espreſſo, einen Currier / einen eigenen oder expreſſen Boten ſenden / hinſenden / abfertigen. V. Inviare. Spacciare. Mandare.

ſpedir' un' ambaſciadore, einen Abgeſandten verſenden / abfertigen.

ſpedir da qualche affare &c. eines Geſchäffts ꝛc. los machen / erledigen / darvon kommen.

ſpedir' un negozio, ein Geſchäfft verrichten / ausrichten / zu Ende bringen / it. beſchläunigen. V. Spacciare.

ſpedir' uno ne' ſuoi affari, ſuppliche &c. einen in ſeinen Sachen und Anbringen abfertigen / ſeine Sachen ſchlichten / das Endurtheil / den Beſcheid drüber geben ꝛc.

ſpedir' un memoriale, Idem, auf eine Bittſchrifft Beſcheid geben / einen Supplicanten abfertigen.

ſpedir' uno gratis. V. Gratis.

ſpedir' ordini, commandi. Ordre / Befehl austheilen / ergehen laſſen.

ſpedir brevi, bolle, päbſtliche Brieffe ausfertigen und verſenden.

Spedirſi, ſich abfertigen / ſchleunen / beſchleunigen.

¶ ſpedirſi preſtò, ſubito, ſich bald abfertigen / id eſt, es kurtz oder bald machen / ein Ende machen.

ſpedirſi in poche parole, Idem, etwas kürtzlich / mit wenigen Worten vorbringen / wenig Wort machen.

ſpedirſi per Roma, ſich auf den Weg begeben nach Rom. V. Incaminarſi Portarſi. Inviarſi.

ſpediſciti, ſpeditevi! tummel dich / ſchicke dich / machs bald / machs geſchwind!

Spediente. *V.* Eſpediente &c.

Spedito, Adj. abgefertigt / verſendt / beſchleunigt / rüſtig / fertig / ring / gering / ringfertig / frey / behend / ſchnell ꝛc. it. verzweiffelt / verloren ꝛc.

¶ per eſſer più ſpedito, um deſto ringer / fertiger / ringfertiger / rüſtiger / unverhinderter / freyer zu ſeyn. V. Pronto. Spacciato. Diſinvolto. Leggiero.

eſſer ſpedito da uno, von einem abgefertigt werden.

eſſer ſpedito per andarſene, wegfertig ſeyn. V. Punto. Partire.

huomo pronto e ſpedito nelle coſe ſue ein fertiger / hurtiger / behender und geſchwinder / rüſtiger Menſch in ſeinen Sachen. V, Letto.

un parlar, caminar &c. ſpedito, ein hurtiges / behendes / fertiges / geſchwindes Reden / Gehen ꝛc. V. Pronto.

camini ſpediti, gute / ebene Straſſen oder Wege.

egli è ſpedito, er iſt abgefertigt (wir ſagen) fertig / id eſt, er iſt hin / dahin / er iſt verdorben / it. geſtorben. V. Spacciato. Malhora.

ſiamo ſpediti, wir ſeynd hin / wir ſeynd verlohren.

Speditamente, Adv. fertiglich / ſchleunig / behend / hurtig / ohne Hinderniß / ringfertiglich. *V.* Prontamente.

¶ parlar, caminar &c. ſpeditamente, geſchwind / hurtig / behend / fertig reden / gehen ꝛc

Speditóre, m. ein Ab- oder Ausfertiger / Verſender ꝛc.

¶ ſpeditore della camera aulica &c. Hof-Kammer- ꝛc. Expeditor.

ſpeditore de' brevi, ein Ausfertiger der Päpſtlichen Brieffe.

ſpeditore de' meſſaggieri, corrieri, carretoni, Bottenſchaffer / ein Beſtätter / Güterbeſtätter.

ſpeditore (di mercantie.) ein Speditor einer ſo weder in proprio noch in Commiſſion handelt / ſondern nur die Güter ſo an ihn geſandt werden / weiter ſendet.

Speditúra, Expeditor-Amt.

Spedizióne, f. Verſendung / Abfertigung / Ausfertigung / Verrichtung / it. ein Kriegszug.

¶ ſpedizione delle lettere, brevi, meſſi, Verſendung der Brieffe / Ausfertigung der Päpſtlichen Brieffe / Abfertigung der Boten ꝛc. V. Spaccio.

ſpedizione de' negozii, Verrichtung / Ausrichtung / Beſchleunigung der Geſchäffte.

far' una ſpedizione (expedizione) in terra ſanta, einen Zug / Kriegszug / eine Kriegsrüſtung ins heilige Land thun. V. Guerra.

† **SPEGAZZO**, Spegazzóne, m. ein Dintenklatſch / eine Sau von Dinten. *V.* Sgarbo.

Spegazzare, Dinten-klatſchen oder Säue machen / it. ausſtreichen was geſchrieben war. *V.* Scancellare. Depennare.

SPEGNERE, Spengere, [corrupt. vom Lat Extinguere, Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. *V.* Gram. Cong. pag. 106.] löſchen / auslöſchen / ablöſchen / verlöſchen. *V.* Smorzare Eſtinguere.

¶ ſpegner' il fuoco, la candela, la lampada, il lume, das Feuer / das Liecht / die Lampe löſchen / ablöſchen / austhun.

ogni acqua ſpegne il fuoco, alles Waſſer iſt gut zum Feuer löſchen.

Spegnarſi, verlöſchen / ausgehen.

¶ le noſtre lampade ſi ſpegnono, unſere Lampen verlöſchen.

Spento, Adj. gelöſcht / verlöſcht / ausgelöſcht.

¶ il fuoco è ſpento, das Feuer iſt erloſchen / verloſchen / das Feuer iſt ausgangen / (iſt aus)

il fervore, amore, il deſio &c. è ſpento,

der Eiffer/die Liebe/die Begierde ꝛc. iſt verloſchen / iſt erkaltet.
caſa, famiglia ſpenta, verloſchenes / id eſt, ausgeſtorbenes Geſchlecht. V. Eſtinto.

Spegnimento Löſchung/ Auslöſchung/ Verlöſchung / Ablöſchung.

SPELAGARE, [von Pelago, Meer ꝛc.] aus dem Meer/ Met. aus verwirrten / müheſeligen Händeln herausreiſſen. *V.* Sgolfare.
¶ ſpelagarſi d' un'imbrazzo, aus verwirrten Händeln/ als einem ungeſtümen Meer herausſchwimmen / id eſt, deren los werden.

SPELARE, [von Pelo, Haar] enthaaren / id eſt, rupffen/ Haar ꝛc. ausrupffen ꝛc. *V.* Pelare, ſo eben das bedeutet.
¶ ſpelar' i ſudditi, i foreſtieri, die Unterthanen / die fremden Gäſte rupffen/ rauffen / (wir ſagen) ſchinden/ ſchaben. V. Scorticare. Spennare. Spennacchiare.

Spelato, kahl / abgeſchaben/ lumpigt/ it. Subſt. ein kahler Kerl der nichts mehr zum beſten hat.
¶ un mantellaccio vecchio e ſpelato, ein kahler und abgeſchabter Mantel.
un diſcorſo ſpelato, ein kahler/ elender/ lumpiger Diſcurs.

Spelatello, Dim. Idem, ein Kahler.
¶ * un cortigianuccio ſpelatello, ein kahles/ elendes / trocknes Hofjünckerlein.

Speláglia, kahle Lumpenleute / Lumpengeſind.

Spelaruola &c. *V.* Pelaruola.

Spelazzare, [von Pelo, Haar] hecheln/ riffeln.
¶ ſpelazzar lana, lino, cannape, Wolle kämmen / Flachs hecheln / Hanff riffeln. V. Gramolare.

Spelazzzino-a. Spelaccino-a, Hechler / Hechlerin.

Spelazzatoio, eine Hechel / Riffel. *V.* Gramola.

Spelazzatúra, Hechlung / Rifflung / it. was ausgehechelt worden / das Werck. *V.* Stoppa.

Spelórcio, Spilorcio, quaſi Spelaorzo] ein Gerſten-Scheeler/ it. ein karger Filtz / ein lauſiger Knicker / der eine Laus deß Balgs wegen ſchünde / ein groſſer Geitzhals. *V.* Spigode. Miliſtro. Lavacceci &c. Taccagno. Miſero. Sordido. Stittico. Lesinante.

Spelorceria, eine Filtzerey / lauſige Knickerey / ſchändlicher Geitz / unflätige Kargheit. *V.* Miſeria. Taccagneria &c.

Speluccare, Spiluccare, Speluzzicare, [auch von Pelo, Haar] die Härlein ausflücken / die Fäſerlein ausrupffen / Met. bald hie bald da / und allezeit ein wenig abzwacken oder abzwicken / abpflücken.
¶ ſpeluccar qualche quattrino nelle compre, in dem Einkauffen für andere/ hin und wieder einen Kreutzer abzwacken. V. Ferrare Mula.

Speluzzico, a Speluzzico, Adv. ein Härlein / ein Fäſerlein nach dem andern / it. ein Bißlein ꝛc. nach dem andern.
¶ * parlar' a ſpeluzzico, nur mit halben Worten reden/ nur halb und unverſtändlich reden.
mangiar' a ſpeluzzico, nur Bröſelein oder kleine Bißlein eſſen / nur kläubelen / keine rechte Luſt zum Eſſen haben. V. Sbocconcellare.

† SPELLARE, Spellicciare, [von Pelle, Haut / Fell/ Pelliccia, Peltz] die Haut / den Peltz ausziehen / Met. ſchinden. *V.* Scorticare ſo beſſer.

SPELONCA, [Lat. Spelunca] Höle/ Grufft/ Krufft oder Kufft unter der Erden. *V.* Caverna. Grotta.
¶ ſpelonca di ladri e micidiali, eine Mördergrube.

† SPELTA, [Par. Tedeſ.] Speltz/ Dünckel.

SPEME, [Parol. Poet.] Hoffnung. *V.* Speranza.

SPENDERE. [Lat. Expéndere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex V. Gram. Congr. pag. 106.] ausgeben / verzehren / verthun/ it. aufwenden / verwenden / it. ſpendiren/ id eſt, freygebig ſeyn.
¶ ſpender (dinari.) Geld ausgeben / zehren / verzehren. V. Conſumare.
ſpender del ſuo, von dem Seinigen ausgeben/ draufwenden/ ſein Geld auslegen.
chi più ſpende manco ſpende, wer mehr ausgibt der gibt am wenigſten aus / id eſt, an guter Wahr verkaufft man ſich nicht.
ſpender teſori, Schätze / id eſt, unſägliches Geld aufwenden/ ausgeben.
haver, non haver da ſpendere. nichts aufzuwenden / nichts zum beſten / kein Geld / keine Mittel haben.
per non iſpendere, um kein Geld auszugeben / die Unkoſten zu entgeben/ zu erſparen.
ſpender ſtraboccchevolmente, diſordinatamente, groſſe und überſchwenckliche Unkoſten aufwenden/ein groſſes unſägliches Geld ausgeben/ viel auf geben laſſen. V. Buttare, Spandere. Spelacchiare. Spendacchiare &c.
ſpender' uno per coſa buona, einen für etwas gutes ausgeben / einen für gut bezahlen / id eſt, halten ꝛc. ob er ſchon nichts nütz iſt. V. Pagare. Spacciare.
ſpender' una moneta, ein Geld / eine Müntz ausgeben / ausbringen/ anbringen.
queſta moneta qui non ſi ſpende, dieſe Müntz kan man hier nicht ausgeben / gehet nicht / iſt nicht geb und gäng allhier. V. Correre.
dateini moneta che ſi ſpenda, gebt mir Geld das ich ausgeben kan. V. Spendereccio.
ſpender' il tempo, gli anni, le hore &c. inutilmente, die Zeit / die Jahre/ die Stunden unnützlich aufwenden/ verbringen/ zubringen/ hinbringen/ verwenden. V. Paſſare. Impiegare.
ſpender la vita, il ſangue per uno, ſein Leben vor einen laſſen / geben/ darbeben / darbieten / wenden.
ſpender la parola, il nome, l' autorità di uno, eines ſein Wort/ Namen/ Gewalt ſpendiren/ id eſt, vorſchützen oder gebrauchen um etwas zu erhalten.
ſpender' i paſſi, la fatica per niente, ſpenderli male, die Schritte (Gänge) die Mühe umſonſt/ vergebens/ übel anwenden.

Spendere, einkauffen/ Einkauffer oder Einkauffierin ſeyn der täglichen Lebens Mittel.
¶ andar' a ſpendere, auf den Marckt gehen einzukauffen.
mandar' a ſpendere, auf den Marckt ſchicken einzukauffen.

Spendacchiare, unmäſſig und verſchwenderiſch Geld ausgeben/ it. viel zum Beſten geben / freygebig ſeyn / kein Geld achten. *V.* Buttare. Scialacquare. Prodigare &c.

Spenderéccio, Adj. gangbar / geng und geb / it. was zum Ausgeben iſt / it. was ausgegeben kan werden.
¶ dinaro ſpendereccio, gangbare Währung / it. Geld das nur zum täglichen Ausgeben iſt / kleine Müntz. V. Moneta.

Spenditore-trice, ein Ausgeber / id eſt, ein Einkauffer in/ it. ein Spendirer / ein Freygebiger / it. ein Verſchwender / der kein Geld achtet.

Spelo, Adj. ausgegeben/ aufgewendt/ verzehrt ꝛc.

Speſa, Subſt. Speſe, Plur. Koſten/ Unkoſten / Ausgaben.
¶ far ſpeſe, Unkoſten machen/ auf oder draufachen laſſen.
far le ſpeſe per qualche opera, ein Werck verlegen.
far le ſpeſe per uno, ad uno, einen verkoſten / beköſtigen / einem die Koſt geben. V. Speſare.

i capi vetturini d' Italia fanno ordinariamente le ſpeſe per i foreſtieri. die Koſtleyher in Welſchland verköſtigen gemeinlich die Fremden auf der Straſſen.

pagar la ſpeſa, le ſpeſe, die Koſten/ Unkoſten bezahlen.

limitar, reſtringer le ſpeſe ordinarie, die Unkoſten / Ausgaben einziehen / ſchmälern / genauer / kärger / klüger in täglichen Ausgaben werden.

non importa la ſpeſa, es iſt der Mühe nicht werth.

a ſpeſa, alle ſpeſe di &c. auf Koſten/ auf Unkoſten / it. in Verlag deß N. it. Met. auf Gefahr / auf Verantwortung deß N. V. Riſchio.

ſervir' a Dio a ſue ſpeſe, GOtt auf ſeine Unkoſten / id eſt, demſelbigen williglich aus purer Liebe dienen.

* alle ſpeſe di Giovan Villani, auf deß Hans Villans Koſten / (wir ſagen) auf den alten Käyſer.

imparar' alle ſpeſe altrui, auf eines andern Koſten / id eſt, mit anderer Leute Schaden lernen oder witzig werden. V. Danno.

poca ſpeſa, ſchlechte Ausgaben/ genaue Zehrung.

far ſottiliſſime ſpeſe, genau / ſparſam haushalten / wenig ausgeben / ſchlecht und karg zehren. V. Sottile.

groſſa, larga, ſmiſurata, eſſorbitante, sfoggiata, gran &c. ſpeſa, groſſe &c. ſpeſe, ſpeſe eccesſive, ſtrabocchevoli &c. groſſe / überſchwenckliche Unkoſten / unmäſſige Koſten oder Ausgaben / unordentliche Aufwendungen. V. Speſaccia &c.

ſpeſe inutili, disutili, infruttuoſe &c. unnützliche / vergebliche Unkoſten; Geld in Dreck geworffen.

prevalerſi per le ſue ſpeſe ſe pra qualcheduno, [Term. Merc.] ſeiner ausgelegten Unkoſten wegen ſich auf jemand prævaliren / dieſelbe von ſelbigen einfordern.

Speſetta, Dim. Speſette, Plur. kleine geringe Ausgaben / ſchlechte Unkoſten.

Speſaccia, Magn. Speſaccie, Plur. groſſe / überſchwenckliche Unkoſten oder Ausgaben / hoher Koſten. V. Profuſione.

¶ far ſpeſaccie, übermäſſig Geld ausgeben / groſſe Ausgaben und Unkoſten machen / viel aufgeben laſſen / item verſchwenden. V. Speſacchiare &c. Spendacchiare. Spandere. Buttare &c.

Speſare (uno,) (einen) verkoſten/verköſtigen / zu Eſſen und zu Trincken ſchaffen (die Koſt ꝛc.) geben. V. Speſa. Fare.

Speſacchiare, Speſeggiare, groſſe Unkoſten / groſſe Ausgaben machen / viel Gelds ausgeben / wacker auff oder drauf gehen laſſen / it. verſchwenden / vergeuden / kein Geld achten.

Speſarſi (ſteſſo,) ſich (ſelbſt) verkoſten (verkoſtigen) ſeine eigene Koſt thun.

Speſato, verkoſtet / verunkoſtet.

Speſatóre, ein Verkoſtiger / ein Koſtherr.

SPENDOLARE, Spenſolare, Spenzolare, herabhangelen und zugleich bammelen und ſchuckelen. V. Pendolare &c.

Spendolarſi, ſich herabhängen / ſich herablaſſen / herunter laſſen / it. ſich ſchauckeln oder ſchuckeln.

¶ ſpendolarſi per una corda, ſich an einem Seil herablaſſen / an einem Strick herunter laſſen.

Spendoláto, Spenſolato, Spenzolato, Adj. herabhängend / hängelnd / bammelnd / ſchuckelnd / it. Subſt. & Met. ein Müſſiggänger / der die beyde Hände gleichſam hangen läſſt und nichts thun will.

¶ ſtar colle mani ſpenzolate, da ſitzen und die Hände hencken laſſen / id eſt, müſſig. V. Cintola.

Spendolóni, Adv. hangelnd / bammelnd / Met. müſſig / ohne Verrichtung.

SPENNARE, Spennacchiare, [von Penna &c. Feder] entfedern / rupffen / die Federn ausrupffen / auspflücken.

¶ ſpennar' un' uccello, einen Vogel rupffen / pflücken / Met. einen um ſeine beſte Sachen oder gantz in Armut bringen / it. einen plündern / berauben. V. Cavare. Penna. Maeſtro.

ſpennar la borſa, den Beutel lären.

Spennare, durchſtreichen / durchthun (einen Fehler.) V. Scancellare. Depennare. Spegazzare.

¶ ſpennar' un' errore, einen Fehler durchthun / ausſtreichen.

Spennato, Spennacchiato, entfedert / it. gerupfft / Met. erarmt / beraubt geplündert / it. einer ſo übel bekleidet.

¶ * un gentilhuomo ſpennacchiato, ein gerupffter / kahler / elender Edelmann. V. Speſato &c.

mene reſtò ſpennacchiata la borſa, es iſt mir der Beutel drüber lär worden.

SPENSIERATO, Adj. [von Penſiero, Gedanck] Gedancken-los / Sorg-los. V. Scioperato. Curante.

¶ uno ſpenſierato, ein ſorgloſer Menſch / der ſich um nichts bekümmert / der die Vögel ſorgen läſſt / it. ein Unachtſamer / ein Vergeſſener ꝛc.

viver &c. da ſpenſierato, ohne Sorge dahin leben ꝛc.

Spenſieratamente, alla Spenſierata, Adv. Sorg-los / ohne Gedancken / ohne Bedacht.

Spento &c. V. Spegnere &c.

Spera &c. V. Sfera.

SPERA. [Rad. ignot.] Stulzäpfflein. V. Suppoſitorio &c.

SPERARE, [Parol. Lat.] hoffen / verhoffen / it. erwarten.

¶ ſperar qualche coſa, etwas verhoffen.

egli ritornerà in breve come ſpero, er wird bald wiederkommen wie ich hoffe.

ſperar bene di qualcheduno, gute Hoffnung von jemand ſchöpffen oder haben.

ben' inſpira il cielo quel core che bene ſpera, GOtt ſtehet dem jenigen bey der auf ihn hoffet.

non ſperare pietà, kein Erbarmniß zu hoffen / ſich keiner zu getröſten haben.

ſperar la libertà, la pace &c. hoffen daß man werde befreyet werden / daß es Fried werden ſolle ꝛc.

queſto ſi può più deſiderare che ſperare, das iſt mehr zu wünſchen als zu hoffen.

ſperar' in qualche coſa, auf etwas hoffen / ſeine Zuverſicht drauf haben.

non voglio ſperare tal coſa, ich will das nicht hoffen.

ſperar' in Dio, auf GOtt hoffen / auf ihn ſeine Hoffnung ſetzen.

ſpero in Dio che &c. ich hoffe zu GOtt daß ꝛc.

un ladro ottiene perdono nell' ultimo punto della ſua vita: ſpera! ma un ſolo: temi! ein Schächer erlangt Gnade in letzten Zügen: hoffe; aber nur ein eintziger / förchte!

Speranza, [Lat. Spes] Hoffnung / Zuverſicht. V. Speme.

¶ haver ſperanza, hoffen / verhoffen / die Hoffnung haben.

haver buona, grande ſperanza, gute / groſſe Hoffnung haben.

viver di ſperanza, (von) der Hoffnung leben.

* chi vive di ſperanza ſi muore nello ſpedale, wer von der Hoffnung lebt / der ſtirbt im Spital.

giovane di grande ſperanza, ein Jüngling von groſſer Hoffnung.

Capo di buona ſperanza, das Vorgebürg der guten Hoffnung (in Indien.)

ſperanza poca; falſa, fallace, ſciocca, vana, luſinghiera, lunga, debole, morta, preſontuoſa &c. ſchlechte / falſche / betrügliche / alberé / eitele / ſchmeichleriſche / lange / ſchwache / todte / vermeſſene ꝛc. Hoffnung.

ſperanza viva, certa, ferma, buona, lebendige / gewiſſe / feſte / gute Hoffnung.

ſperanze humane, caduche, incerte &c. menſchliche / hinfällige / ungewiſſe ꝛc. Hoffnungen.

ake,

alte, vaſte ſperanze, hohe Hoffnungen/ hohes Abſehen / hohe Gedancken.
contro la ſperanza, wider alle Hoffnung / wider Verhoffen.
perder' ogni ſperanza, alle Hoffnung verlieren.
non vi è più ſperanza, es iſt keine Hoffnung mehr da. V. Spacciato. Spedito.
non mi reſta altra ſperanza, es iſt mir keine andere Hoffnung mehr übrig.
ſperanza mia! [Term. Amoroſ.] meine Hoffnung! V. Gram. Orn. pag. 130.
dar ſperanza ad uno, einem Hoffnung geben.
tener' uno in ſperanza, einen in der Hoffnung halten / mit der Hoffnung / mit guten Worten abſpeiſen / weiden.
lattar', paſcer' uno di ſperanza, dar, porger, metter ſperanza, Idem, gute Hoffnung geben oder machen.
ſperanza del perdono, di lunga vita &c. Hoffnung der Verziehung / eines langen Lebens.
fermare, poe, ripor la ſperanza in uno, ò in qualche coſa, auf einen oder auf etwas ſeine Hoffnung ſetzen / ſeine Zuverſicht drauf haben / ſich auf einen oder etwas verlaſſen.
lontano, fuori d' ogni ſperanza, weit von aller Hoffnung.
luſingato, moſſo, confortato dalla ſperanza, von der falſchen / eitlen Hoffnung angereitzt / bewegt / angefriſcht ꝛc.
prender (riprender) ſperanza, wiederum gute Hoffnung / wieder guten Mut bekommen.
in Te, o Dio e Gieſù mio è riposta ogni mia ſperanza! auf Dich ô GOtt / und mein JESUS iſt alle meine Hoffnung geſtellt!
la ſperanza è il ſoſtegno de' miſeri, Hoffnung erhält die Elendigen.

Speranzína, Speranzetta, Dim. [Par. Amoroſ.] meine liebliche Hoffnung!

SPERDERE, [von Perdere, verlieren] V. Disperdere &c.

Sperderſi, ſich verlieren / ſich verirren / vergehen. V. Perderſi. Smarrirſi. Sviarſi, it. ums Kind kommen. V. Disperderſi. Sconciarſi. Aborto.

Sperduto, Sperſo, verirret ꝛc. V. Smarrito &c.
¶ andar ſperduto, oder ſperſo, in der Irr herum gehen.

SPERGIURARE, [Lat. Pergiurare] falſch ſchwören / einen falſchen Eid oder Meineid thun / meineidig werden. V. Giurare.

Spergiurare, gottsläſtern. V. Beſtemmiare. Cospettonare &c. ſo beſſer.

Spergiuratore, ein falſcher Schwörer / ein Meineidiger.

Spergiuro, Adj. meineidig / it. Subſt. ein Meineidiger / falſcher Schwörer.
¶ commetter' un ſpergiuro, einen falſchen Eid thun / falſch ſchwören / meineidig werden.

Sperienza, Sperimentato &c. V. Esperienza. Esperimentato &c

† SPERMA, m. [Parol. Grec.] der Saamen (der Thiere.) V. Seme.
¶ ſperma di rane, Froſch-Laich.
ſperma ceti, Wallfiſch-Laich oder Saamen (alſo genannt.)

Spermático, Adj. zum Saamen gehörig.
¶ vaſi ſpermatici, Saamen-Gefäſſe in dem Leibe eines Thiers.

SPERONE, Contract. Sprone, m. [vom Teutſchen / aber Ferrar. der unſere Sprach (deren er doch gantz unwiſſend) für keine Grundſprach halten will; will es lieber vom Spaniſchen Espuela, Spola herſtammen] Sporen / Sporn / Met. Antrieb. V. Stimolo.
¶ un colpo di ſperone, ein Spornſtreich. V. Speronata.
dar gli ſperoni al cavallo, dem Pferd die Sporn geben / anſporen. V. Spronare.
* buon cavallo e mal cavallo vuol ſperone, buona moglie e mala moglie vuol baſtone, ein Pferd / es ſey gut oder ſchlim̃ / ſo brauchts doch die Sporn / ein Weib / es ſey gut oder bös / einen Prügel / id eſt, gute Zucht.
ſperoni proprii e cavalli altrui fanno corte le miglia, eigene Sporen und anderer Leute Pferde machen kurtze Meilen.
a ſperoni battuti, Adv. ſpornſtreichs / im vollen Lauff.
ſentir gli ſperoni ſolleciti al fianco, die Sporn immer an den Lancken führen / Met. immer-fort ſtarck angetrieben / geplagt oder gepeinigt werden.
* ſperoni dell' aſino, die Esels-Sporn / id eſt, gute / dichte Streiche mit einem Prügel.
ſperone del gallo, del cane, Hahnen-Sporn / Hunds-Sporn / id eſt, dero hintere Klauen.
ſperone del naviglio, Schiff-Sporn / id eſt, der vordere Schnabel.
ſperone del muro, Maur-Sporn. V. Barbacane.
ſperone, ſperoncino da paſticci, da paſta, ein Paſteten-Rädlein.
al cavallo che corre ſperon non occorre, ein lauffendes Pferd braucht keinen Sporn.
il timore di Dio ci ſia ſempre uno ſperone al ben operare, laß uns die Forcht GOttes jederzeit ein Sporn ſeyn zum Gutes thun.
tal uno hà biſogno di ſperone, e tal uno di briglia, mancher hat eines Sporens / und mancher eines Zügels vonnöthen.

Speronella, Speroncino, Dim. ein Spörlein / ſonderlich in einer Butzpeitſche / it. der Stern oder Rädlein im Sporn / it. Ritterſporen / eine Blume.

Speronaio, Spronaio, ein Spörer / Sporenmacher.

Speronare, Spronare, ſporen / Sporen anlegen / mit einem Sporn bewaffnen / anſporen (anſpornen) die Sporen geben / mit dem Sporn ſtechen / Met. treiben / ſtarck antreiben / anſtacheln / aufmuntern / bewegen.
¶ ſperonar' (ſpronar') uno a qualche impreſa, einen zu etwan einem Werck antreiben / ſtarck anmahnen oder bewegen. V. Stimolare. Spignere. Incitare. Animare.

Speronarſi, ſich ſpören / ihm die Sporen anlegen.

Speronato, Spronato, Adj. geſpört / mit Sporn bewaffnet / it. Met. angetrieben / aufgemuntert / bewegt.

Speronáta, Spronata, ein Sporenſtreich / it. eine Sporen-Wunde.

Speronaglia, Speronaglie, aufgebrochene Ferſen für Kälte. V. Buganza. Pernione.

Sperſo &c. V. Disperdere.

† SPERTICARE, [von Pertica, Stange] die Stangen wegnehmen / entſchräncken.

Sperticato, Adj. ſtangenlos / it. ungeſchickt lang / einer ſehr unförmlichen / ungeheuren Länge.

Speſa, Speſare &c. V. Spendere &c.

SPESSO, Adj. [Lat. Spiſſus] dicht / dick beyſammen / it. dick aufeinander. V. Folto Denſo.
¶ capegli ſpeſſi, barba ſpeſſa, dicke Haar / dicker Bart. V. Folto.
ſelva ſpeſſa e folta, ein dicker und dichter Wald.
la livrea era di ſcarlato, fregiato di ſpeſſi laſtoni d' oro, die Liberey war von Scharlach beſetzt mit dichten Gallonen von Gold.
nello più ſpeſſo del boſco, wo der Wald am dickſten war / tieff im Wald drinnen.
vapori ſpeſſi, dicke Dünſte. V. Groſſo.
truppe, ſchiere ſpeſſe, dicke / dicht beyeinanderſtehende Troppen.
colpi ſpeſſi, dichte / derbe / it. dick oder offt wiederholte Streiche.
ſpeſſe volte, dickmals / id eſt, offtermals / offt / zum öfftern.

Speſſo, Adv. offt / offtmals [Ferrar. und

will dieſes nicht leiden / daß ſolches vom Lat. Spiſſus herkomme / weil die Latiner niemal Spiſsè für offt brauchen / ſondern es muß corrumpirt ſeyn vom Lat. Sæpe, quaſi Sæpiſſe, Speſſo, da doch die Niederteutſchen noch täglich ſagen dickvvils.] *V.* Sovente.

¶ confeſſarſi, communicarſi ſpeſſo, offt beichten / zum öfftern communiciren.

bene ſpeſſo, ſehr oder gar offt.

Speſſiſſimo, Adv. Idem.

Speſſezza, Spiſſitudine, f. Dicke/Dichte. *V.* Foltezza.

¶ ſpeſſezza del boſco &c. die Dicke deß Walds ꝛc.

Speſſare, Inſpeſſare, Inſpeſſire, dick/dicht machen / it. werden.

Speſſéggiare, (etwas) offt (öffter/ zum öfftern) wiederholen / wiedereſern. *V.* Iterare.

¶ ſpeſſeggiar' i colpi, le andate &c. offt zu ſchlagen/ offt ꝛc. hingeben/viel Gänge thun. V. Colpeggiare &c.

Speciale, Speciaria &c. *V.* Speciale &c.

SPETEGGIARE, Spetezzare, [von Peto, Furtz] offt fartzen oder furtzen / fartzelen.

¶ ſpeteggiar colla bocca, mit dem Maul fartzen oder brodelen.

ſpeteggiar' una coſa, über etwas mit dem Maul fartzen/ Met. es verachten / verwerffen/ gar gering halten. V. Torcere. Griffo. Cencio.

SPETTARE, Aſpettare, Aſpettarſi, [Lat. Spectare] zugehören / gebüren. *V.* Appartenere.

¶ queſta coſa ſpetta (s' aſpetta) a me, a me ſi aſpetta tal funzione, di far queſto, dieſes Ding gehört mir zu/ die Verrichtung ſtehet mir zu / mir gebürt dieſes zu thun. V. Toccare. Appartenere.

Spettante, Adj. zugehörig.

¶ beni &c. a lui ſpettanti, Güter ꝛc. ſo ihm zugehören.

† SPETTATORE, m. [Parol. Lat.] ein Zuſchauer/ Zuſeher.

¶ ſpettatore de gli ſucceſſi altrui, einer ſo nur zuſchauet wie es einem andern gehen werde.

gli ſpettatori della comedia &c. die Zuſchauer in einer Comödi ꝛc.

a gli ſpettatori, zu den Zuſchauern.

Spettácolo, ein Schauſpiel/ it. ein Schauſal / ein öffentliches Exempel/ ein Spectackel.

¶ ſpettacolo publico, ein öffentliches Schauſpiel/ Schauſal.

diventare ſpettacolo, zum Schauſal werden. V. Eſſempio

per ſpettacolo, zum Spectacul.

† SPETTORARE, [von Petto, Bruſt] ausbrüſten / auswerffen.

¶ ſpettorar' un flemma, eine dicke Feuchtigkeit ausgraggen. V. Scatarrare.

Spettorarſi, ſich entbrüſten / it. ſich aufſchnüren / aufneſteln / ſich herauslaſſen. *V.* Spaperarſi.

¶ ſpettorarſi con alcuno, ſich mit einem recht herauslaſſen / ſein Hertz/ ſein Gemüt gegen einem ausſchütten / ſeine Heimlichkeiten offenbaren. V. Aprirſi.

Spettorato, Adj. entbrüſtet / id eſt, aufgeſchnürt. *V.* Spaperato.

¶ donna ſpettorata. ein Weib das mit bloſſen / nackenden Brüſten gehet.

† SPETTRO, [Parol. Lat.] ein Geſpänſt. *V.* Fantaſima. Spirito. Ombra. ſo beſſer.

SPEZZARE, [von Pezzo, Stück] zu Stücken brechen / zerbrechen/ zerſtücken / zertrümmern. *V.* Rompere. Fracaſſare.

¶ ſpezzar le zolle &c. die Schrollen ꝛc. zerbrechen.

ſpezzar' una lancia, eine Lantze zerbrechen / nach dem Türckenkopff reñen. V. Lancia.

ſpezzar' un vetro &c. ein Glas ꝛc. brechen.

ſpezza-noccinoli, ein Nuß- (etliche ſagen) Kernbeiſſer.

miſi ſpezza la teſta di dolore, es zerſpringt mir der Kopff vor Schmertzen und Wehetage. V. Schiantare.

Spezzarſi, entzweygehen / zerreiſſen / zerbrechen.

¶ le coſe anderaño bene ſe la fune non ſi ſpezzo. es wird gut gehen / wann das Seil nicht zubricht / id eſt, wann keine Hinderniß dartzwiſchen kömt.

Spezzáto, Adj. gebrochen / zerbrochen/ zerſtückt / zertrümmert. *V.* Rotto.

¶ lancia ſpezzata, eine halbe Pique / it. ſo genannte Leibguardi deß Großhertzogs von Toſcana. V. Lancia.

Spezzatura, Brechung/ Zerbrechung.

Spezzáme, m. Spezzami, Pl. Brüchlinge / Scherben / alle zerbrochene Sachen. *V.* Rottame.

SPIARE, Spionare, [vom Teutſchen; und nicht wie Ferrar. will/ vom Lat. Speculari, noch von Spicere, Aſpicere] ſpähen / ausſpähen / it. lauſtern / lauſchen / loſen.

¶ ſpiar (ſpionar) qualche coſa da uno, etwas von einem ausſpähen / einen ausholen. V. Scalzare &c.

Spia, Spióne, ein Ausſpäher/ Kundſchaffter / it. ein Lauſcher/ heimlicher Verräther / it. ein Späheſchiff.

¶ far la ſpia ad uno, einen ausſpähen / verkundſchafften / auskundſchafften. V. Spiare.

Spieria, Spionaria, Ausſpäherey/ it. Lauſcherey.

Spiacere, Spiacevole &c. *V.* Diſpiacere &c.

Spiággia &c. *V.* Piaggia &c.

SPIANARE, [von Piano, eben] ebnen/ eben machen/ it. hobeln. *V.* Pianare.

¶ ſpianar' i camini, die Wege ebnen.

ſpianar monti, Berge ebnen / eben machen.

ſpianar mattoni, Ziegel ſtreichen.

ſpianar tavole, Bretter hobeln. V. Piallare &c.

Spianare, bögeln / ausbögeln.

¶ ſpianar le biancherie, die Wäſch bögeln.

ſpianar le cuciture, die Näth ausbögeln.

Spianare, umreiſſen / ſchleiſſen ꝛc.

¶ ſpianar' una caſa da' fondamenti, una piazza &c. ein Haus vom Grund umreiſſen / eine Veſtung ſchleiffen/ zerſtören. V. Demolire. Radere &c. Rouinare. Buttare. Terra.

Spianare, erklären / auslegen. *V.* Spiegare. Dichiarare. Eſpirare. Eſplicare.

¶ ſpianar' un teſto della Scrittura ſanta. einen Text der H. Schrifft auslegen/ erklären / erläutern.

ſpianar' un dubio, einen Zweiffel erörtern.

Spianata, Spianada, die Ebne rings um eine Stadt; damit der Feind ſich nirgends ritiriren könne / welche Ebne dann öffters mit Umreiſſung der Vorſtädte / Gärten ꝛc. gemacht werden muß.

Spianatóio, ein Bögeleiſen / it. Wälgerholtz zum Teig / it. ein Pflaſterſchlegel ꝛc.

Spianuola, Schlichthobel. *V.* Pialla.

† SPIANTARE, Diſpiantare, [von Piantare, pflantzen] entpflantzen / ausreiſſen / ausreuten. *V.* Sradicare. Sbarbicare. Eſtirpare. Svellere.

¶ ſpiantar' un' herba, un' albero, ein Kraut ausreiſſen/ einen Baum ausreuten / ausrotten.

le pioggie ſpiantarono il grano, der Regen hat das Getreid herausgeſchwemmt / ausgerottet.

ſpiantar' una caſa, una città, ein Haus vom Grund ſchleiffen / einreiſſen / eine Stadt ſchleiffen / zerſtören.

SPIATELLARE, [von Piattello, ein Schüſſelein] die Schüſſel aufdecken / Met. offenbaren / alles offenbaren. *V.* Palelare.

¶ ſpiattellar' ogni coſa, alles unverholen heraus ſagen/ wie es beſchaffen iſt.

Spiattellatamente, (alla ſpiattellata) Adv. unverholen/ recht rund heraus.

¶ dir' ogni coſa ſpiattellatamente, alles unverholen heraus ſagen/ ihm kein Blatt vors Maul nehmen/ nicht viel heuchlen.

SPICA, Spiga, [Parol. Lat.] Kornähre / it. Aeher insgemein.

¶ raccoglier le ſpiche, die Aehren nachleſen / nachſammlen.

ſpicilegio, das Aehren-Leſen.

ſpicanardi, ſpica celtica, ſpiconardo, Spicknard.

lo ſpigo dell' elmo, der Reigerbuſch auf dem Helm/ it. Ort am Helm/ wo derſelbige eingeſteckt wird.

Spichetta, Spighetta, Spicaruolo, Spigolo. Dim. Aehrlein.

Spicoſo, Spigoſo, Spicato, Adj. voller Aehren.

Spicare, Spigare, und beſſer Spigolare, ſich ähren/ Aehren gewinnen/ it. die Aehren nachſammlen/ nachleſen/ ſtupffeln; Gall. Glaner.

Spicaruolo, Spigaruolo, einer (eine) ſo die Aehren nach den Schnittern ſammlet/ Nachleſer (Nachleſerin) bey der Ernde.

Spigaliſtro, Idem, it. Met. ein Geitzhals/ karger Filtz/ der alles gar genau ſuchet. V. Spelorcio &c.

Spigoliſtraria, Spigoliſtrarie, Plur. Filtzerey/ Knickerey ꝛc. V. Spelorceria.

Spicchio, Spicchione. Spico, Spigolo, Spighetto, ein Zehelein.

¶ uno ſpicchio (ſpico) d' aglio &c. eine Zehe von eine Knoblauchhäuptlein ꝛc.

un ſpicchio (ſpicolo) di pera, melaranzo, avellana &c. ein Viertel/ Schnitzlein einer Birn/ ein Zählein einer Pomerantzen / welſchen Nuß ꝛc. V. Fetta.

ſpicchio della berretta da prete, ein Horn/ Schnippe oder Spitze einer Pfaffen oder Jeſuiter Mütze.

ſpicchio del petto, der Bruſtkern.

Spicchiuto. Adj. was ſolche Zehe oder Viertel hat.

Spicchiare, Zehe-weis theilen oder ausbrechen.

¶ ſpicchiar' agli, noci &c. Knoblauch/ Nüſſe ausſchälen/ zerlegen.

ſpicchiar' ogni coſa a minuto, alles gar genau zerlegen/ id eſt, betrachten/ überlegen / auslegen/ it. gar genau auf ſeinen Nutzen ſehen.

Spigolo, Spigoliſtro. V. nach Ordnung.

SPICCARE, Diſpiccare, [contract. von Appiccare] enthencken/ it. enthefften/ entkleben/ abreiſſen/ ablöſen ꝛc. was etwa feſt hält. V. Staccare &c. Spuntare.

¶ Nicodemo ſpiccò Criſto noſtro Signore dalla croce. Nicodemus nahm Chriſtum unſern HErꝛn vom Creutz/ entnagelte/ enthefftete ihn vom Creutz.

ſpiccar' una coſcia o ſpalla da qualche uccello arroſto, einen Schenckel oder einen Flügel von einem gebratenen Geflügel abreiſſen oder ablöſen.

ſpiccar la teſta dal buſto, den Kopff von dem Rumpff ablöſen/ id eſt, den Kopff abhauen / abſchlagen. V. Decapitare.

ſpiccar le oſtriche dalle nicchie, (ſnicchiarle,) die Auſtern aufmachen.

ſpiccar' il calcinaccio dal muro, das Tünchwerck von der Maur ablöſen / abkratzen.

ſpiccar' il muſchio dalle pietre &c. das Mooß von den Steinen ꝛc. abreiſſen / ablöſen oder abſtechen.

ſpiccar' un capriolo, un ſalto, eine Capriol ſchneiden / einen Sprung thun.

il nocciuolo ſi ſpicca difficilmente da alcune peſche, von etlichen Pferſichen löſt ſich der Kern ungern ab.

la carne mi ſi ſpicca dalle unghie, das Fleiſch gehet/ löſt ſich mir von den Nägeln ab.

ſpiccar ben le parole, die Worte wol und deutlich ausſprechen. V. Scolpire. Eſprimere.

Spiccare, herfürbrechen / anbrechen / herfürſtechen / anſtechen / abſtechen.

¶ il Sole cominciò già a ſpiccare, die Sonne fienge ſchon an hervor zu brechen/ an zu ſtechen. V. Spuntare.

l' oro ſpicca meglio che non fà l' argento, das Gold ſticht beſſer herfür/ kommt ſchöner ins Geſicht / glänzt / ſtehet ſchöner als das Silber.

ſpiccar (far ſpiccar) bene le figure, i lumi dalle ombre [Term. di pittur.] machen daß die Bilder fein artig herauskommen und daß das Liecht vom Schatten fein artig herfürſpiele/ abſteche.

il bianco ſpicca bene dal nero, la luce dall' ombra, das Weiſſe ſticht wol ab von dem Schwartzen / und das Liecht vom Schatten.

ſpicca bene queſto diamante, dieſer Demant ſpielet ſchön/ hat einen ſchönen Glantz. V. Brillare.

far ſpiccar' il ſuo valore &c. ſeine Tapfferkeit ꝛc. ſehen laſſen.

Spiccarſi, ſich enthefften / entreiſſen.

¶ ſpiccarſi da uno, da qualche luogo, ſich von einem mit Gewalt entreiſſen / entäuſſern / von einem Ort wegreiſſen/ ſich von dannen machen. V. Staccarſi. Sbrigarſi.

non ſe le può ſpiccare d' accanto, er kan von ihr nicht weg/ er kan ſich von ihr nicht entäuſſern.

Spiccante, herfürſtehend/ it. glänzend/ ſchimmernd. V. Brillante.

¶ diamante bello e bene ſpiccante, ein ſchön ſpielender Demant.

Spiccato, Adj. herfürgeſtochen.

¶ parole ben ſpiccate, wol und deutlich ausgeſprochene Wort.

un colorito ben ſpiccato, wol aufgetragene Farben / da eine von der andern ſchön abſticht.

Spiccamento, Ablöſung/ Enthefftung/ Entklebung.

Spicchio, Spicchiare &c. V. Spica &c.

SPICCIARE, [vermeine es ſey faſt ein Lautwort] herfürſpritzen/ herausſpritzen/ quellen (aber klein) V. Scaturire. Sorgere. Zampillare. Spruzzare.

¶ il ſangue ſpiccia dalle vene, das Blut ſpritzt aus den Adern.

ivi ſpicciava una fontanella, allda ſprange/ quellete ein Brünnlein.

Spiccio, Subſt. das Spritzen/ Springen/ Quellen.

¶ ſpiccio d' acqua, Waſſerquelle/ Waſſerſprung.

† SPICCIOLARE, Spicciare, [von Piccolo, klein] kleiner machen/ verkleinern/ verringern/ mindern/ in kleinen Bröſelein oder Stücklein zerbroſeln/ zertrümmeren / zerſtückeln. V. Sminuzzare &c.

¶ ſpicciolar' una coſa, etwas verkleinern/ Met. ſchlecht rühmen oder gar verachten.

ſpicciolar la moneta, die Müntze beſchneiden/ kippen.

Spicciolato, Spiccio, Adj. verkleinert/ vermindert/ it. zertrümmert ꝛc.

¶ moneta &c. ſpicciolata, beſchnittene/ allzu kleine Müntz ꝛc.

moneta ſpiccia, klein Geld/ Müntz. V. Moneta.

hà lei moneta ſpiccia? hat der Herꝛ klein Geld?

Spicciolatamente, (alla Spicciolata,) Adv. ein Bislein oder Bröslein nach dem andern / biſſel / bröſel / ſtückel-weis / zintzel-weis.

¶ pagar, parlar ſpicciolatamente, ſtückel-weis/ (etliche ſagen) zintzel-weis/ (heut etwas/morgen etwas) zahlen/ in der Rede offt abſetzen / zerſtückelte Reden führen ꝛc. V. Pitocare. Piſcia-poco.

Spicciolamento, Zerſtückelung / Zerbröſelung ꝛc.

† SPIDOCCHIARE, [von Pidocchio, Laus] lauſen/ entlauſen/ von Läuſen ſäubern.

¶ ſpidoc-

¶ ſpidocchiar la camiſcia. das Hemmet lauſen / die Läuſe drinn tödten.

Spidocchiarſi, ſich lauſen / entlauſen / ſich aus den Läuſen ſchütteln. *V.* Raſſegna; Met. aus der Armut komen. *V.* Fango. Uſcire.

Spidocchiato, gelauſet / entlauſet / it. Subſt. einer ſo ſich kaum aus den Läuſen geſchüttelt hat. *V.* Riveſtito.

SPIEDO, m. Spedo, [vom Teutſchen] Spiß / Bratſpiß. *V.* Schidone.

¶ voltar (tornar, volger, menar) lo ſpiedo, den Spiß wenden / drehen / umdrehen.

cavar dallo ſpiedo (diſpiedonare,) vom Spiß nehmen.

ſpiedo a mulinello, ein Bräter.

ſpiedo a vento, ein Windſpiß.

Spiedetto, Dim. ein Spißlein.

¶ ſpiedetto a uccellini, ein Vogelſpißlein.

Spiedóne, Spedone, m. ein groſſer Spiß / it. ein Schweinſpieß / Jägerſpieß / it. Wurffſpieß. *V.* Spunzone. Spontone.

Spiediera, Spiediere, m. ein Spißträger / Spißhaal / ein Brathund.

Spiedáta, Spiedonata, Spidonata, ein Spißvoll / it. eine Wendung deß Spiſſes / it. ein Streich mit einem Spieß / item ein Stich mit einem Schweinſpieß.

¶ una ſpiedata d' uccelli &c. ein Spißlein Vögel ꝛc.

SPIEGARE, Diſpiegare, [corrupt. von Explicare] die Falten aufthun / entfalten ꝛc. auſwickeln / Met. erklären / auslegen ꝛc.

¶ ſpiegar' il grembo. die Schooß weit ausbreiten. V. Sparare. Spaperare. Spalancare.

ſpiegar' una tovaglia, un lenzuolo, una pezza di drappo, una lettera. ein Tiſchtuch / ein Leilach / ein Stück Tuchs aufmachen / ausbreiten / aufrollen / aufwickeln / einen Brieff aufmachen.

ſpiegar le vela, le bandiere, le reti &c. die Segel aufſpannen / die Flaggen oder Fahnen auffſtecken / fliegen laſſen / die Netze auswerffen.

ſpiegar le ſue mercanzie. ſeine Wahren aufwickeln / ſeinen Kram auslegen V. Esporre.

ſpiegar bella livrea. ſeine Bedienten mit einer ſchönen Liberey ſehen laſſen.

Spiegare, auslegen / erklären ꝛc. *V.* Spianare. Dichiarare. Esporre &c.

¶ ſpiegar' un teſto, un' autore, la Grammatica &c. einen Text / einen Autor / die Grammatic ꝛc. auslegen / erklären / erläutern.

ſpiegar' un concetto, i ſuoi penſieri in proſa, in verſo &c. ein Concept / ſeine Gedancken in Proſa / in Verſe verfaſſen / auffſetzen / abfaſſen / zu Papir bringen. V. Diſtendere.

ſpiega bene queſto autore, dieſer Autor erklärt wol / iſt gar deutlich.

Spiegarſi, ſich erklären / erläutern / herauslaſſen.

¶ ſpiegarſi con parole, in iſcritto. ſich mündlich / ſchrifftlich erklären.

Spiegato, Adj. auſgewickelt / ausgebreitet.

¶ a bandiere ſpiegate, mit fliegenden Fahnen.

Spiegatúra, Auſwickelung / Auſbreitung / it. Erklärung / Auslegung.

† SPIETARSI, Diſpietarſi, [von Pietà] Barmhertzigkeit] alle Barmhertzigkeit verlieren / unbarmhertzig / grauſam werden. *V.* Incrudelire. Impietoſire.

Spietáto, Diſpietato, Adj. unbarmhertzig / grauſam / unmenſchlich. *V.* Crudele. Barbaro.

¶ un' huomo ſpietato, ein unbarmhertziger Menſch.

colpi &c. ſpietati, unbarmhertzige / grauſame Streiche ꝛc.

Spietatamente, Diſpietatamente, (alla Spietata,) Adv. unbarmhertziglich / grauſamlich. *V.* Crudelmente.

¶ baſtonar', trattar' uno ſpietatamente. einen unbarmhertziglich abſchmieren / grauſamlich tractiren ꝛc.

SPIERA, [Par. Venet.] papirene oder leinene Fenſter an ſtatt der Glasſcheiben. *V.* Impannata.

Spiga &c. *V.* Spica.

SPIGNERE, Spingere, Soſpignere, [corrupt vom Lat. Impingere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Cong. p. 106.] ſchieben / drucken / ſtoſſen / andrucken / anſchieben / anſtoſſen ꝛc. *V.* Riſpignere &c.

¶ ſpigner la barca, il carro, la porta, il cavallo &c. das Schiff / den Wagen ꝛc. durch Anſtoſſen / Andäumen / Andrucken fortſchieben / an die Thür drucken daß ſie aufgehe / das Pferd ꝛc. fort oder für ſich treiben.

ſpignere la tavola, den Tiſch anſtoſſen / anrucken.

ſpignere le ruote, an Rädern ſchieben / wann der Wagen nicht gehen will

ſpigner' i cerchi. die Reiffen antreiben

ſpingere ſolamente, ella è aperta, drucket / ſtoſſet nur an / ſie (die Thür) iſt offen.

ſpigner avanti, indietro, in fuori, indentro &c. vor ſich drucken / andrucken anſchieben / zurückſchieben / hinaus hinein ꝛc. ſchieben.

ſpigner le parole con forza, die Worte mit Gewalt herausdrucken / gewaltig und mächtig ausſprechen. V. Spiccare.

ſpigner le truppe verſo qualche piazza, die Völcker eilend zu einer Veſtung ſtoſſen / id eſt, commandiren und eilend fortmarſchiren machen.

ſpigner' uno a qualche coſa. einen zu etwas treiben / antreiben / anhutſchen. V. Stimolare. Spronare. Incitare &c.

amor mi ci ſpinſe, die Lieb hat mich darzu getrieben / gebracht / genöthigt. V. Recare.

Spignerſi, ſich drengen / durchdrengen.

¶ ſpignerſi per mezza la calca, contro i nemici, ſich mitten durch das Volck drengen / auf den Feind losgehen.

con mille cavalli ſi ſpinſe a quella parte, mit tauſend Pferden machte er ſich eilend dorthin. V. Scagliare.

Spignitore, Spingitore-trice, ein Anſtoſſer / Antreiber-in.

Spingarda, ein Maurenbrecher / ein Bock / Stoßbock / it. eine Petarde. *V.* Petarda.

Spingardella (chiave,) Schlüſſelbüchſe. *V.* Forata.

Spinto, Soſpinto, Adj. geſchoben / angeſchoben / gedrungen / getrieben / genöthigt.

¶ eſſer ſpinto da amore, da odio, dalla fame, dalla neceſſità, von der Liebe / vom Haß / von dem Hunger / von der Nothdurfft gedrungen ſeyn. V. Stimolato. Incitato &c.

ſpinto dalla voglia, angetrieben von der geilen Luſt ꝛc.

occhi &c. ſpinti (ſoſpinti) troppo in fuori, allzuweit herausſtehende Augen ꝛc. V. Scavato.

Spinta, Subſt. ein Schub / ein Stoß / Anſtoß.

¶ dar' una ſpinta ad uno, einem einen Stoß geben. V. Spingere.

dar la ſpinta ad uno. einem den Stoß geben / Met. Gelegenheit / Anlaß geben übels zu thun / einen verführen / it. einen antreiben / it. zum äuſſerſten Verderben helffen. V. Scrollo.

* la minima ſpinta (ſpintarella) la farà roverſciare, ſie iſt ſehr ſchwach auf den Beinen / der geringſte Stoß macht ſie hinterrücks fallen / id eſt, Met. ſie iſt ſehr geil und willig zur Unzucht.

Spigo, Spigolare &c. *V.* Spica &c.

SPIGOLO, [von Spica, Spigo, Aeher] ein Leuchter oder Stock / mit vielen Röhren oder Spitzen / ſonderlich in den Kirchen bey den Altären.

¶ offrir' una candela ſullo ſpigolo, eine Wachskertze auf den Stockleuchter ſetzen.

Spigoliſtro-a, [Parol. jocoſ.] ein

 Heuch-

chler / Scheinheiliger / Gleißner. der den Heiligen offt ein Liecht aufſteckt. *V.* Spica.

iſtraria, Spigoliſtrarie, it. Spiiſtro &c. Heucheley / Gleißne/ Scheinheiligkeit. *V.* Ibid. Spiliſtrarie.

LLACCHERARE, [von lacchera, Kothklunker ꝛc.] von thklunckern ſäubern / den Koth kratzen/abbürſten (vornemlich von eidern.)

laccherar' il mantello &c. den Manel ꝛc. von Koth ſäubern oder putzen.

ächero, ein Koht-Abbutzer / ſchuh ꝛc. Butzer / Met. ein filtziger/ uſiger Knicker oder Geitzhals / ein rger Filtz. *V.* Spelorcio. Taccano. Avarone. Miſero &c.

ILLO. Spilla, [vom Teutſchen Spengel / Spelte / Spille / und icht vonSpiculum, wieFerrar. träunet] Steck- oder Kopff-Nadel/ Hefftlein / Spännadel / Kluff. *V.* Pomolo. Agucchia.

taccar' una coſa a ſpilli, etwas mit Hefftlein oder Stecknadeln anſpännelen.

maeſtro di ſpilli, ſpillaio, ein Hefftleinmacher / Stecknadler.

illetta, Dim. kleine Stecknadel.

illóne, m. groſſe Stecknadel.

illancola, ein Fiſchlein wie eine Hefftelnadel / ein Sengerlein.

illetta, Nadelküßlein.

illare, Spillettare, mit Hefftlein oder Stecknadeln anſtecken / anſpenneln / anhefftelu / Met. mit Worten anſtechen.

SPILLO, [Parol. Tedeſc. Spille/ quaſi Spindel ob Similitudin.] die Röhre bey einem Röhrbrunnen da das Waſſer ſeinen Auslauff hat (die unter der Erden heiſt man Doccie. Canali &c.) it. Zapffen am Faß. *V.* Spina.

¶ una fontana da quattro ſpilli, ein Brunnen mit vier Röhren.

SPINA, [Parol. Lat.] Dorn.

¶ Gieſù fù coronato di ſpine, JESUS iſt mit Dornen gekrönt worden.

ſiepe &c. di ſpine, (ſpinato, ſpinata,) ein Zaun ꝛc. von Dornen.

non ſi può havere le roſe ſenza ſpine, die Roſen kan man nicht haben ohne Dörner.

chi ſemina ſpine non vada ſcalzo. wer Dörner ſäet der gehe nicht barfuß.

uva ſpina, Stichelbeer. V. Uva.

Spina, Met. nur Gleichniß-weiſe.

¶ ſpina del peſce, Fiſchgrat. V. Reſta.

le ſpine de' penſieri noioſi, de' peccati, della coſcienza &c. die Dörner / id eſt, die Angſt und Plage der widerwärtigen Gedancken / der Sünde / deß böſen Gewiſſens. V. Rimorſo.

ſpina del doſſo, Rückgrad. V. Schiena.

ſpina del riccio, die Stacheln eines Igels.

ſpina della botte, der Zapff oder Zwickel eines Faſſes.

ſpina fecciaia. Hefen-Zapffen / der unterſte Zapffen / da die Heffen heraus laufft.

ſpina del fabro, der Dorn mit welchem die Schmiede die Löcher ins glüende Eiſen ſchlagen.

Spinale, Adj. zum Rückgrad gehörig.

¶ midolla ſpinale, Marck im Rückgrad.

Spinella, Spinola, Spinetta, Dim. ein Dörnlein / it. Gratlein.

Spino, Dornſtaude / Dornſtrauch / Hagdorn.

¶ folto di ſpini e di pruni, dick voller Dornen und Brombeerſtauden.

Spineto, Dornbuſch / Dorngeſtäude / Dorngeſträuche.

Spinóſo, Adj. dornigt / voller Dörner / it. ſtachelicht / Met. beſchwerlich / mühſelig.

¶ luoghi ſpinoſi, dornige Oerter / Dornbüſche.

penſieri &c. ſpinoſi, beſchwerliche / mühſelige / ſchwere Gedancken ꝛc.

materie ſpinoſe, affari ſpinoſi, ſchwere Materi / kützlige / verwirrte Händel ꝛc. V. Scabroſo. Difficile.

tempi ſpinoſi, ſpinoſiſſime congiunture, emergenze, ſchwere / beſchwerliche / betrübte Zeiten oder Läufften ꝛc.

Spinoſità, Dornigkeit / Met. Beſchwerniß / Mühſeligkeit.

¶ ne naſceranno nuove ſpinoſità, es werden neue Beſchwernißen / Verwirrungen draus entſtehen.

Spinare, Spinellare, zapffen / anzapffen / anſtechen. *V.* Forare. Manomettere.

¶ ſpinar' una botte, ein Faß anſtechen.

Spinaccio, eine Hechel.

Spinacciare, hecheln.

SPINACCI, Spinacchie, Spinacce, Plur. [Parol. Tedeſc.] Binetſch / Spinat.

† SPINETTO, und beſſer Spinetta, [Par. Franc. von Spina, Dorn/ teilte Scalig. de Poet. lib. 1. wegen der Raben Federn-Spitzen / ſo gleichſam wie Dörnlein geſtaltet] Spinet / ein Inſtrument. *V.* Clavicembalo. Arpicordo. Cembalo.

¶ ſuonar di ſpinetto, auf dem Spinet ſchlagen.

Spinettiſta, ein Spinetſchlager.

Spingere, Spinto, Spinta &c. *V.* Spignere &c.

† SPIOMBARE, [von Piombo, Bley] entbleyen / entlöten / das Bley ablöſen.

¶ ſpiombare le vetriate, le grate, un tetto &c. das Bley von Fenſtern / von Gittern / von Dächern ꝛc. ablöſen.

le vetriate &c. ſi ſpiombano, das Bley löſt ſich ab von Fenſtern ꝛc.

Spione, Spionare &c. *V.* Spia &c.

SPIRARE, [Parol. Lat.] hauchen / athemen / odemen / Athem (Odem) von ſich laſſen / Trop. leben / it. wehen / blaſen / it. riechen. *V.* Reſpirare.

¶ ſpirare e reſpirare, hauchen und widerhauchen / Athem laſſen und wider ſchöpffen / holen.) V. Fiatare.

mentre che ſpiro ſpero, ſo lang ich lebe / ſo lang hoffe ich noch.

ſpira una tramontana molto fredda, es gehet ein kalter Nordwind. V. Tirare.

ſpirava un venticello, un' auretta ſoave, il zefiro &c. es wehete / blieſe ein Windlein / ein liebliches Lüfftlein / es gienge ein Weſtwindlein. V. Soffiare.

ſpirar' odore, fetore, einen Geruch / einen Geſtanck von ſich geben. V. Gettare.

ne ſpirava un vapor ſulfureo e puzzolente, es kame ein ſchweffelichter und ſtinckender Dampff heraus / es ſtunde greulich heraus.

ſpirar pietà, dolcezza, grandezza &c. nach lauter Barmhertzigkeit / nach Süſſigkeit / nach Herzlichkeit ꝛc. riechen / id eſt, merckliche Anzeigungen dieſer Tugenden von ſich geben.

ogni coſa ſpirava divozione, amore, carità &c. alles roche nach lauter Andacht / Liebe GOttes und deß Nächſten ꝛc.

queſte Dame ne' ſguardi, ſorriſi, geſti, di corſi ed altri atti ſpirano gratia, dieſe Dames ſeynd anmütig in ihren Anblicken / Lachelu / Reden und andern Geberden.

ſpirar fuoco e fiamma, ſpirar vendetta, crudeltà &c. nichts als Feuer und Flammen / Rach und Grauſamkeit ꝛc. ſchnauben.

Spirare, eingeben / im Sinn geben. *V.* Inſpirare.

¶ Dio ci ſpirarà, GOtt wird uns es ſchon in Sinn geben.

Spirare, [contract. vom Lat. Expirare] den letzten Athem von ſich geben / ſterben / den Geiſt aufgeben / verſcheiden / it. verfallen / verlauffen. *V.* Morire.

¶ dette

¶ dette queſte parole ſpirò, wie er dieſe Worte ausgeredt hatte / verſchiede oder ſtarb er. V. Grani. Orn. pag. 76.

Il termine ſpira, i pagamenti ſpirano. der Termin iſt aus / iſt verſtrichen / verfloſſen / die Zahlungs-Termine gehen zu Ende. V. Maturare.

Spirante, hauchend / lebend. *V.* Vivo.

¶ ancor ſpirante, noch hauchend / noch lebend.

le ſemi-ſpiranti membra, die noch halb-lebende Glieder.

colori ſpiranti, lebendige / gleichſam hauchende Farben in einem Gemähl.

Spirante, zu Ende gehend.

¶ l'anno, meſe &c. ſpirante, das Jahr / der Monat ꝛc. das jetzt zu Ende gehet (laufft.)

alli trè del ſpirante (meſe.) am dritten deß zu End lauffenden Monats. V. Cadente.

Spirato, Adj. gehaucht / it. angehaucht / it. zu End geloſſen / verfloſſen.

¶ eſſer ſpirato da Dio, von GOTT angehaucht / einem von GOTT etwas eingegeben ſeyn worden. V. Afflato.

termine &c. ſpirato, verfloſſener / verſtrichener / vergangener Termin ꝛc. V. Scaduto.

Spirazióne, f. Spiro, Hauchung / Anhauchung / Wehung / item Eingebung. *V.* Halito.

¶ la ſpirazione celeſte. die himmliſche Eingebung. V. Inſpiratione. Afflato.

Spiràcolo, Spiraglio, m. das Leben / das Hauchen / it. ein Lufftloch.

¶ lo ſpiracolo della vita, der lebendige Geiſt oder Odem. V. Soffio.

lo ſpiraglio della cantina, grotta, mina camino, cannone, das Lufft oder Dampffloch deß Kellers / der Höle / Ertzgrube / deß Schlotts / eines Geſchützes ꝛc.

Spirito, [Poet Spirto] Odem (Athem) it. Geiſt / Engel.

¶ raccoglier lo ſpirito, Athem (Odem) holen. V. Lena. Fiato.

interchiuder lo ſpirito, einen erſticken.

Spirito, Spiriti, Plur. Geiſt / Geiſter / id eſt, Krafft / der lebhaffte Geiſt / Krafft / das Leben in einem Thier oder Menſchen / die Seel. *V.* Anima. Vita.

¶ ſpirito del vino &c. Geiſt deß Weins / Brandwein ꝛc. V. Quint' eſſenza. Eſſenza. Eliſſirio.

pieno di ſpiriti, voller Geiſter und Kräffte.

ſpiriti brillanti e vivaci, lebhaffte und ſpringende Geiſter.

applicarſi (darſi) ad una coſa con tutto lo ſpirito, ſich mit gantzen Geiſt / mit allen Kräfften / id eſt, ſich gantz ernſtlich auf etwas legen. V. Forze.

render lo ſpirito, den Geiſt auffgeben / ſterben. V. Spirare. Morire. Anima.

ne eſalano gli ſpiriti, die Geiſter rauchen aus.

ſvegliar (riſvegliar) gli ſpiriti, (animali,) die lebendige Geiſter ermuntern / wieder aufmuntern.

a poco a poco ritornarono in lui gli ſmarriti ſpiriti, allgemach kamen die verſchwundene Geiſter und Kräffte wieder in ihn / er kame endlich wieder zu ſich.

Spirito, Spiriti, Plur. Geiſt / id eſt, guter Verſtand / Vernunfft / it. Tapfferkeit / Klugheit / it. die Krafft und Nachdruck in etwas.

¶ perſona di buono ſpirito, di gran ſpirito, eine Perſon von guten Geiſt und hohen Verſtand. V. Ingegno. Cervello.

huomo di poco ſpirito, ein Menſch von ſchlechtem Geiſt oder Verſtand.

parlar, riſponder, far' una coſa con ſpirito, mit Verſtand / vernünfftig reden / antworten / oder ſonſt etwas thun. V. Senſo. Senno.

un' huomo che ha (non ha) ſpirito, einer ſo Geiſt (kein Geiſt) hat.

la parola di Dio è ſpirito e vita. das Wort GOttes iſt Geiſt und Leben.

Spirito, der Geiſt / das Gemüt / Einbildung / it. der gantze Menſch und deſſen Eigenſchafft / Complexion / it. Zuneigung / Tugend oder Untugend.

¶ uno ſpirito eccellente, bello, nobile, (gentile,) mirabile, acuto (perſpicace,) invitto, pellegrino &c. ein vortreffliches / ſchönes / adeliches / wunderbarliches / ſcharffſinniges / unüberwindliches / ſeltenes ꝛc. Gemüt.

ſpirito baſſo, vile, plebeo, ſervile, beſtiale, carnale, inquieto &c. ein niederträchtiges / pövelisches / knechtiſches / viehiſches / fleiſchliches ꝛc. Gemüt / Geiſt / Kopff.

far' una coſa di proprio ſpirito, etwas aus eigenem Geiſt / Kopff / von ſich ſelbſt / von freyen Stücken thun.

mi venne nello ſpirito che, es kam mir in Sinn daß ꝛc. V. Mente.

non poſſo levarmi queſti penſieri dallo ſpirito, ich kan mir dieſe Gedancken nicht aus dem Sinn bringen.

Spirito, Geiſt / id eſt, die geiſtliche Beſchaffenheit in ſich ſelbſt / Tugend oder Laſter.

¶ lo ſpirito della ſapienza, intelletto, conſiglio, fortezza &c. der Geiſt der Weißheit / deß Verſtands / deß Raths / der Stärcke ꝛc. id eſt, die Weißheit / der Verſtand ꝛc.

lo ſpirito della divozione, delle preghiere, del timor di Dio, caſtità &c. der Geiſt der Andacht / deß Gebets / der Furcht GOttes / der Keuſchheit ꝛc.

lo ſpirito della luſſuria, della fornicazione, geloſia, ſuperbia &c. der Geiſt der Unzucht / der Eiffersucht / der Hoffart ꝛc.

haver lo ſpirito della ſua profeſſione, vocazione &c. den rechten Geiſt ſeiner Profeſſion ſeines Beruffs ꝛc. haben.

diſcerner, conoſcer, provar, eſſaminar gli ſpiriti ſe ſono da Dio, die Geiſter erkennen / prüfen / unterſcheiden / ob ſie von GOtt ſeyn.

uno ſpirito di contradittione, ein widerſpenſtiger / hartnäckiger Kopff. V. Oſtinato.

Spirito, der Geiſt / id eſt, die höhere / übernatürliche Krafft oder Gnade in uns / welche uns GOtt und Göttliche Dinge lieben / ſich ſelbſt und ſeine böſe Begierden haſſen macht / it. das geiſtliche / innerliche / übernatürliche / gottſelige Leben / it. Göttliche Offenbarung. *V.* Gratia. Divotione. Pietà.

¶ huomo di ſpirito, ein geiſtlicher Menſch. V. Divoto. Spirituale.

figliuolo, figliuola di ſpirito, geiſtlicher Sohn / Tochter / Beichtkind.

fratello, ſorella di ſpirito, geiſtlicher Bruder / Schweſter.

haver communione (communicazione) di ſpirito con uno, geiſtliche Gemeinſchafft oder Freundſchafft mit einem haben.

darſi, attender' allo ſpirito, ſich dem Geiſt / dem gottſeligen Leben ergeben. V. Oratione.

perder, ſpegner lo ſpirito, den Geiſt verlieren / erlöſchen / id eſt, im geiſtlichen Leben lau werden.

informar' uno nelle coſe di ſpirito, einen in geiſtlichen Sachen unterweiſen.

la carne ſi ribella contro lo ſpirito, das Fleiſch ſtreitet wider den Geiſt.

eſſer rapito in iſpirito, im Geiſt verzuckt werden. V. Eſtaſi.

veder' in iſpirito, ſaper per iſpirito, im Geiſt ſehen / im Geiſt wiſſen.

Davidde diſſe in iſpirito, David ſagte im Geiſt. V. Rivelatione.

Spirito, ein Geiſt / id eſt, GOtt / ein Engel / ein Teuffel / eine Seel / ein Geſpenſt.

¶ DIO è uno Spirito. GOTT iſt ein Geiſt.

lo Spirito Santo, lo Spirito del Signore, der Heilige Geiſt / der Geiſt deß HErrn.

grazia, virtù, influſſo &c. dello Spirito Santo, die Gnade / Krafft / Einfluß ꝛc. deß Heiligen Geiſts.

pieno di ſpirito Santo, voll deß Heiligen Geiſtes.

ſpirito buono, celeſte, angelico, ein guter / himmliſcher / engliſcher Geiſt. V. Angelo. Angiolo.

ſpirito maligno, (cattivo,) infernale, ein böſer / hölliſcher Geiſt / ein Teuffel. V. Diavolo. Demonio.

lo ſpirito d'un morto, die Seele / der Geiſt eines Verſtorbenen. V. Ombra.

ſpirito folletto, Poltergeiſt / Geſpenſt. V. Fantaſima. Spettro.

ſpirito aereo, ſidereo, aſtrale &c. Lufft-geiſt / aſtraliſcher Stern- oder Planeten-Geiſt.

veder, ſcongiurar, eſſorcizar gli ſpiriti, die Geiſter ſehen / beſchweren / verbannen ꝛc.

ſpirito familiare, ein Dienſtgeiſt / ein Schrötlein / ein Alraunchen. V. Paiuola.

lo ſpirito entra nell' ampolla. V. Ampolla.

Spiritello, Spiritelli, Plur. [Lat. Genii] die Geiſterlein / id eſt, die Engelein und geflügelten Kinderlein ſo die Mahler und Poeten dichten. *V.* Amoretto.

Spiritóſo, Adj. geiſtig / kräfftig / voller lebhaffter Geiſter / it. geiſtreich / ſinnreich / verſtändig / klug / weis / it. tapffer.

¶ vino ſpiritoſo, ſtarcker / kräfftiger Wein. V. Gagliardo. Potente. Frizzante.

lo ſperma è ſpiritoſo, der Saamen eines Thiers iſt voller lebhafften Geiſter.

un' huomo ſpiritoſo, ein geiſtreicher / kluger / verſtändiger Mann. V. Spirito.

un detto &c. ſpiritoſo, ein ſpitzfindiger Spruch. V. Arguto. Acuto.

un ſpiritoſo corſiere, ein munteres Pferd. V. Generoſo.

Spiritoſamente, Adv. geiſtreicher / kluger weis / it. tapfferlich / hertzhafftig.

Spiritále, Adj. geiſtig / it. geiſtlich / was von Geiſt herkommt. *V.* Spirituale.

¶ moti, influſſi qualità &c. ſpiritali, geiſtige oder geiſtliche Bewegungen / Einflüſſe / Beſchaffenheiten ꝛc.

Spiritalmente, Adv. geiſtlicher weis.

Spiritare, Spiritarſi, Inſpiritarſi, vom böſen Geiſt beſeſſen werden / Met. erſtaunen für Verwunderung / it. Act. einen ſehr erſchrecken. *V.* Indemoniarſi.

Spiritato, Inſpiritato, beſeſſen vom böſen Geiſt. *V.* Indemoniato.

¶ * parlar da ſpiritato, reden wie ein Beſeſſener / Met. durch einen andern / oder durch einen Dolmetſchen.

Spiritatamente, alla ſpiritata, Adv. als ein Beſeſſener / it. greulich.

Spirituále, Adv. geiſtlich / id eſt, ohne Materÿ oder Cörper. *V.* Immateriale. Spirito. Incorporeo.

¶ gli Angioli ſono ſuſtanze ſpirituali, die Engel ſeynd geiſtliche Weſen.

Spirituále, geiſtlich / gottſelig / id eſt, nach dem Geiſt und innerlichen Menſchen / it. andächtig / gottsförchtig / fromm. *V.* Divoto. Interno.

¶ vita ſpirituale, geiſtliches / gottſeliges / innerliches Leben.

canzoni, eſſercizii ſpirituali &c. geiſtliche Geſänge / Ubungen ꝛc.

libro, lezzione, diſcorſo &c. ſpirituale, ein geiſtliches Buch / geiſtliches Leſen / Geſpräch.

ſenſo ſpirituale, geiſtlicher Verſtand oder Sinn. V. Mittico. Allegorico.

ricordi, ammaeſtramenti, diſcorſi &c. ſpirituali, geiſtliche Lehren / Geſpräche

dono, grazia, luce, affetto &c. ſpirituale, geiſtliche Gab / Gnade / Liecht / Liebe ꝛc.

bruttezza, bellezza &c. ſpirituale, geiſtliche Schönheit / Häßlichkeit ꝛc.

aiuto ſpirituale e temporale, geiſtliche und zeitliche Hülffe.

perſone ſpirituali e divote, geiſtliche und andächtige Leute.

un' huomo ſpirituale, ein geiſtlicher / gottſeliger Menſch. V. Divoto. Santo. Servo. Servitore.

padre ſpirituale, geiſtlicher Vatter. V. Confeſſore.

figlio, figlia ſpirituale, geiſtlicher Sohn / geiſtliche Tochter. V. Divoto.

amicizia, communione, fratellanza &c. ſpirituale, geiſtliche Freundſchafft / Gemeinſchafft / Brüderſchafft ꝛc.

far lo ſpirituale, geiſtlich ſeyn wollen / ein Heuchler ſeyn. V Collo. Turto. Hipocrita. Spigolitro. Lecca-ſanti. Ciancica-paternoſtri &c.

* matto ſpirituale, ein geiſtlicher Narr / id eſt, der eine eingebildete Geiſtlichkeit an ſich hat.

lo ſpirituale e lo temporale, das Geiſtliche und das Zeitliche.

Spiritualmente, Adv. geiſtlicher / übernatürlicher weis / im Geiſt.

¶ viver &c. ſpiritualmente, geiſtlich / gottſelig leben ꝛc.

intender', amar' &c. una coſa ſpiritualmente, etwas geiſtlicher weis / im Geiſt verſtehen / lieben ꝛc.

un' huomo ſpiritualmente illuminato, ein geiſtlich erleuchteter Menſch.

Spiritualità, Geiſtlichkeit / Gottſeligkeit / Gottesforcht / Andacht.

* Spiritualarſi, Inſpiritualarſi, geiſtlich / gantz gottſelig werden.

* Spiritualato &c. geiſtlich ꝛc. geworden.

* Spiritualire, Inſpiritualire, anfangen geiſtlich / gottſelig ꝛc. zu werden.

SPIUMARE, [von Piuma, Feder] die Federn aus (den Bettern) thun / it. ausrupffen.

¶ ſpiumar' i letti, le coltri, die Federn aus den Bettpolſtern nehmen / die Polſter ausleeren.

ſpiumar' un' uccello, einen Vogel rupffen. V. Spennare. Pelare &c.

Spiumacciare, Spimacciare, [von Piumaccio, Pimaccio, Federpolſter] die Federpolſter auffögeln / aufſchütten / ausklopffen.

¶ ſpiumacciar' il letto, le coltri, Idem. das Bett ausſchütten / machen / wenden ꝛc. mit der flachen Hand drauf klopffen.

Spiumacciáta, Spimacciáta, Sprimacciáta, Subſt. ein Schlag mit der flachen Hand auf die Bettpolſter / it. Met. auf den Hindern.

¶ dar' una ſpiumacciata al letto, einen Schlag auf den Bettpolſter thun.

* dar' una ſpiumacciata ad uno, einem einen Schlag auf das Geſäß geben. V. Sculacciata.

Spizzicare &c. *V.* Pizzicare &c.

SPLENDERE, Riſplendere, (das zweyte iſt beſſer) [Parol. Lat.] ſcheinen / erſcheinen / glántzen / ſchimmern / leuchten / herfürleuchten. *V.* Lucere. Rilucere. Brillare.

¶ il Sole ſplende, le ſtelle ſplendono, die Sonne ſcheint / die Sternen ſcheinen.

in lui ri ſplende la carità, la patienza &c. in ihm leuchtet / ſcheinet die Liebe / die Gedult ꝛc. herfür.

Splendente, Riſplendente, Adj. glántzend / ſcheinend / ſchimmernd.

Spléndido, Adj. glántzend / hell / ſcheinend und ſchimmernd / it. herrlich / prächtig / ſtattlich / ſcheinbar / anſehnlich.

¶ ſtella chiara e ſplendida, klarer und hellglántzender Stern. V. Brillante. Rilucente.

ſotto un ſplendido preteſto, unter einem ſcheinbarn / ſtattlichen / ſchönen Vorwand. V. Specioſo.

entrata &c. ſplendida, ein herrlicher / prächtiger / ſtattlicher / anſehnlicher Einzug ꝛc. V. Pompoſo. Maeſtoſo. Magnifico. Reale. Coſpicuo.

nozze ſplendide, herrliche / prächtige Hochzeit.

banchetto, convitto ſplendido, ſtattliches / herrliches Banquet / Gaſtmahl.

coſtumi &c. ſplendidi, herrliche / gravitätiſche Sitten.

* ſplendida miſeria, ein herrliches / ſtattliches Elend / id eſt, das Hofleben.

eſſer ſplendido nelle ſue azzioni, ſich in allen ſeinem Thun und Laſſen herrlich und prächtig / it. freygebig, gaſtfrey halten.

Splendidamente, Adv. prächtiglich / herrlich / ſtattlich / anſehnlich. *V.* Magnificamente. Pompoſamente.

¶ celebrar le nozze, l'entrata &c. ſplendidamente, die Hochzeit prächtig und herrlich begehen / einen ſtattlichen Einzug ꝛc. halten

trattarſi, viver, veſtirſi, eſſer letrattato &c. ſplendidamente, ſich ſtattlich / herrlich / prächtig

prächtig tractiren / leben / kleiden / aufgewartet werden ꝛc.

regalar', ricever', banchettar', paſteggiar' &c. uno ſplendidamente, einen herꝛlich tractiren / bewirten ꝛc.

Splendóre, m. Riſplendimento, Glantz / Schein. *V.* Luſtro.

¶ ſplendor del Sole &c. der Sonnenſchein oder Glantz ꝛc. V. Luce.

lo ſplendore del diamante, der Glantz deß Demants. V. Brio.

lo ſplendore dell' oro abbacina molti, der Glantz deß Goldes verblendet ihrer viele.

Splendore, Splendidezza, Herꝛlichkeit / Pracht. *V.* Magnificenza. Pompa. Luſſo &c.

¶ ſplendor de gli habiti &c. der Kleider ꝛc. Pracht.

ſplendor, ſplendidezza de' coſtumi, del procedere &c. Herꝛlichkeit / gravitätiſche Weis / in Sitten / im Verfahren ꝛc.

portarſi con ſplendore, ſich in allen ſeinen Sachen herꝛlich und prächtig halten.

trattar &c. con iſplendidezza, herꝛlich ꝛc. tractiren.

† Spodeſtare. *V.* Diſpodeſtare.

† SPOETARSI, [von Poeta, ein Poet] kein Poet mehr ſeyn wollen.

Spoetato, der kein Poet mehr iſt.

SPOGLIA, [Lat. Spolium] Raub / Beut. *V.* Preda. Botino, ſo beſſer.

¶ reſtar ſpoglia del nemico, dem Feinde zum Raub / zur Beute werden.

Spoglia, abgeſtreiffte Haut einer Schlangen ꝛc. Met. der verblichene Cörper ꝛc.

¶ il ſerpente laſcia l'antica ſpoglia, die Schlang ſtreifft ihre alte Haut ab.

por giù la mortal ſpoglia, la fragil ſpoglia, den ſterblichen / blöden und ſchwachen Leib ablegen / hinlegen.

ſpoglia del paſticcio, das Paſtetenbrot. V. Cruſta.

Spoglia, Spoglie, Plur. hinterlaſſenes Geräthe eines Verſtorbenen / Füchtigen ꝛc.

¶ ricche ſpoglie, köſtliches Geräth.

povere ſpoglie, armes Geräth.

Spogliare, berauben / plündern.

¶ ſpogliar' uno, un viandante, einen Reiſenden berauben / plündern auszieben / (ausſchelen.) V. Svaligiare. Rubbare. Predare.

ſpogliar' uno della carica, libertà &c. einen deß Amts / der Freyheit ꝛc. berauben. V. Privare.

ſpogliar' un' anguilla &c. einen Aal ꝛc. abſtreiffen.

Spogliare, abziehen / ausziehen (die Kleider.) *V.* Sveſtire.

¶ ſpogliar' uno nudo, einen nackend ausziehen / (abziehen.)

far uno ſpogliare per eſſer battuto o sferzato, einen abziehen laſſen / damit er geſchlagen oder geſtrichen werde.

Spogliarſi, ſich abziehen / ausziehen.

¶ ſpogliarſi nudo, in camiſcia, in farſetto, ſich nackend ausziehen / ſich abziehen / abkleiden aufs Hemmet / die Oberkleider ablegen.

ſpogliarſi la camiſcia, la camiſciuola &c. das Hemmet / das Camiſol ꝛc. ausziehen.

Spogliato, Adj. beraubt / geplündert / ausgezogen / abgezogen / entkleidet / nackend.

¶ dormir &c. ſpogliato, entkleidet / it. nackend ſchlaffen ꝛc. V. Svelluto. Nudo.

Spoglio, [Term. Jurid.] gewaltſame oder heimliche Beraubung eines Dings wieder alle Rechten.

¶ commetter' uno ſpoglio in caſa altrui, eines Hauß ohne Erlaubniß berauben.

in punto di ſpoglio, in puncto ſpolii, eine Sache ſo ein Spolium betrifft.

Spoglio, [Term. della Corte Rom.] Beraubung der Verlaſſenſchafft eines verſtorbenen Biſchoffs / und Zueignung derſelben an die Apoſtoliſche Cammer / it. wann das Haus eines Cardinals beraubet wird / der zum Pabſt erwehlet worden.

Spogliatóre, ein Rauber / Plünderer / Auszieher / Abzieher.

Spogliatóio, Subſt. ein Ort im Bade / da man ſich aus- oder abziehet.

* Spogliazza, Subſt. wenn man einen abziehen und ſtäupen / oder einen Küchenſchilling geben läſſt / item ein Raub ꝛc.

¶ dar' (far', dar') una ſpogliazza ad uno, Idem.

* dar' una ſpogliazza ad una caſa, ein Haus berauben / plündern. V. Sacco &c.

SPOLA, Spuola, [Par. Tedeſc.] ein Spule / Weberſpule. *V.* Rocchetto.

Spoletta, Dim. ein Spülein.

Spolare, Inſpolare, aufſpulen / auf Spulen winden.

SPOLPARE, [von Polpa, dick Fleiſch ohne Bein] entfleiſchen / das Fleiſch von den Beinen ausſchneiden / Met. die Kräffte oder Stärcke benehmen / entkräfften / ſchwächen. *V.* Scarnare.

¶ ſpolpar' un' oſſo, ein Bein entfleiſchen.

* ſpolpar' un cappone, un pollaſtro, einen Cappaun / ein Hun entfleiſchen / id eſt, auffreſſen.

ſpolpar la borſa, den Beutel ausleeren. V. Vuotare.

ſpolpar' uno, ſpolpar' i ſudditi, einen entfleiſchen / id eſt, arm machen / die Unterthanen mit unchriſtlichen Auflagen ſchinden / ſchaben und um das Ihrige bringen. V. Spennacchiare &c.

Spolpato, Spolputo, Adj. entfleiſchet / ohne Fleiſchmauen / ohne Fläcſen / it. Waden-los / it. Krafft-los / geſchwächet.

¶ gambe ſpolpute, wadenloſe Schenckel. V. Scarno.

oſſa ſpolpate, entfleiſchte / abgenagte Knochen / Beine da kein Fleiſch mehr an iſt.

SPOLTRONIRE, Spoltronirſi, [von Poltrone, ein Faulet ꝛc.] die bernhäuteriſche Art allgemach ablegen.

SPOLVERARE, Diſpolverare, [von Polvere, Staub] ſtäuben / it. aus- oder abſtäuben / ſtäubern / ſtöbern. *V.* Nettare.

¶ ſpolverar le maſſaritie &c. das Hausgeräthe ꝛc. abſtöbern.

Spolverizzare &c. *V.* Polverizzare.

SPONCIONI, Spuncioni, m. Plur. [von Spuntare, hervorſtechen] die Schwingfedern eines Falckens. *V.* Penna. Maeſtro. Vanno.

SPONDA, Sponde, Plur. [Par. Lat.] Rand / Kanffte / it. Ufer / Geſtad / die Seiten-Geländer. *V.* Margine. Appoggio.

¶ ſponda del pozzo, del letto, del ponte &c. der Rand deß Brunnens / die Seitenbretter deß Betts / die Seitengeländer einer Brücken ꝛc.

ſponda del mare, del fiume &c. das Ufer / das Geſtad / der Strand deß Meers / deß Fluſſes ꝛc.

ſulle ſponde di Arno, del Tevere &c. an dem Ufer deß Arnfluſſes / der Tyber ꝛc. V. Riva. Sopra.

Spondare, Spondeggiare, am Strand fahren / hart am Ufer oder Geſtad hinſtreichen. *V.* Caſteggiare.

Spondato, berandet / am Rande beſetzet.

¶ un fiume ſpondato, una città &c. ſpondata di ameniſſime colline &c. ein Fluß / eine Stadt ꝛc. ſo mit ſehr luſtigen Hügeln beſetzet.

SPONDILE, m. Spondili, Plur. [Term. Anatom.] die Gelencke im Rückgrad. *V.* Vertebra.

† SPONGIA, Spugna, [Parol. Lat.] ein Schwamm.

Spon-

Spongietta, Spugnetta, Din. ein Schwämmlein.
Spongiuoli, Plur. eine Art Schwammen / Morchen.
Spongióſo, Spugnóſo, Adj. ſchwammigt / it. luck / lucker.
Sponſo, Sponſa, Sponſale &c. V. Spoſo, Spoſa &c.
† SPONTANEO, Adj. [Parol. Lat.] willig / freywillig / guttwillig / was willig und gern geſchicht. V. Volontario. Libero.
¶ ſervitù ſpontanea, eine willige / freywillige Dienſtbarkeit.
atto ſpontaneo, freywillige That.
dono ſpontaneo, freywillige Gab.
il popolo ſpontaneo di Dio, das freywillige Volck GOttes / wovon Pſalm. CX. zu leſen; nemlich die Kirche der Auserwehlten.
Spontaneamente, Adv. freywilliglich / williglich / gern / ungefordert. V. Volontieri. Volontariamente.
Spontaneità, die Freywilligkeit / Gutwilligkeit.
Spontare, Spontone &c. V. Spuntare. Spuntone &c.
† SPONTELLARE, [von Pontello, Stütze] die Stütze hinwegnehmen.
† SPOPOLARE, Diſpopolare, [von Popolo, Volck] entvolcken / veröden / verwüſten / öd / wüſt machen / verheeren. V. Deſolare.
¶ ſpopolar' una città, la campagna, eine Stadt von Volck / die Aecker von Bauersleuten entblöſſen.
laſciar ſpopolare prima, das Volck vorher ein wenig heraus gehen laſſen / (um nicht mit ins Gedränge zu kommen.) V. Sfollare.
ſpopolar' un boſco di alberi, un lago di peſci &c. einen Wald umbauen / einen Teich ausfiſchen &c.
• ſpopolar la teſta, la camiſcia &c. di pidocchi, die Läuſe vom Kopff oder aus dem Hemmet verjagen. V. Spidocchiare. Raſſegna.
Spopolato, Diſpopolato, Adj. entvolckt / volcklos / öd / wüſt gemacht.
¶ città ſpopolata, eine volckloſe Stadt / eine ausgeſtorbene / verheerte &c. Stadt.
la chieſa, la piazza è già tutta ſpopolata, die Kirche / die Börß oder Platz iſt ſchon gantz lär. V. Vuoto.
Spopolamento, Entvolckung / Verwüſtung / Verödung.
† SPOPPARE, [von Poppe, Dutten] die Dutten abſchneiden / it. von der Bruſt entwehnen / abſpennen. V. Slattare.
¶ ſpoppar' un bambino, fanciullo, ein Kind entwehnen / ſpennen / abſpennen.
ſpoppar' un polledro, ein Füllen abſtoſſen.
Spoppato, Adj. entwehnt / abgeſpennt / abgeſtoſſen.
Spoppamento, Entwehnung / Abſpennung / Abſtoſſung.
SPORCO, Adj. [Lat. Spurcus] unflätig / häßlich / wüſt / ſchändlich / ſchmutzig / ſchmierig / garſtig / unrein / unſauber / ruſſig / it ſäuiſch / ſchweiniſch / Met. geil / ſchnöd. V. Lordo. Immondo. Impuro. Sozzo. Brutto.
¶ coſe ſporche, garſtige / unflätige Sachen / Unflätereyen.
tovaglie ſporche, grembiali, panni ſporchi, ſchwartze / ruſſige / ſchmierige / ſchmutzige Tiſchtücher / Schürtze / ungewaſchenes Getüch. V. Sucido. Unto. Biſunto. Brutto.
un' huomo, cuciniere ſporco, ein unflätiger Menſch / ein ſäuiſcher Koch &c.
una ſporca, cuoca ſporca, eine wüſte Schlamp / eine Sudel- oder Säuköchin. V. Lordarella; Gall. Saloppe.
cucina ſporca, ſchutzige / wüſte Küche &c.
acqua ſporca, häßlich / unflätig Waſſer.
lo ſporco della robba, [Termin. Merc.] das jenige was an einem Stuck Gut nicht pur lautere Waar iſt / ſondern allerley Unreinigkeit &c. V. Brutto. Tara. Netto.
parole ſporche, atti ſporchi, garſtige / ſchändliche Wort / unflätige Zotten / unreine / häßliche Wercke &c. V. Lordo. Laſcivo.
vita &c. ſporca, ein unreines / geiles / ſchnödes / unzüchtiges Leben &c.
Sporciſſimo, überaus unflätig und wüſt &c.
Sporcamente, Adv. unflätiger / häßlicher / unreiner / garſtiger &c. weis / ſäuiſch &c. V. Lordamente. Sozzamente &c.
¶ trattar le coſe ſporcamente, ſäuiſch / unflätig / unſauber mit etwas umgehē.
viver &c. ſporcamente, garſtig / ſchändlich / ſäuiſch &c. leben.
Sporcaria, Sporcheria, Sporcarie, Sporcherie, Plur. Wuſt / Dreck / it. Unflätterey. V. Porcaria. Sporchezza. Sozzura. Lordura, it. Met. unreine / ſchnöde / unzüchtige / garſtige Wort und Wercke.
Sporchezza, Sporcizia, Sporchezze, Sporcizie, Plur. Häßlichkeit / it. Unluſt / Unreinigkeit / Unraht / Wuſt / Schmier / Schmutz / Ruß / it. Kehrſal / Kehrigt. V. Sporcarie. Succidume. Mondezze. Immonditie. Scopaccie.
¶ ſporchezze di caſa, cucina, città, ceſſo, der Wuſt / Unraht eines Hauſes / Unluſt der Küchen / der Stadt / der Dreck eines Privets &c.
ſporchezza del peccato carnale, die Unreinigkeit / Schnödigkeit der fleiſchlichen Sünde.
Sporcare, Inſporcare, Conſporcare, beſudeln / beſchmieren / beſchmutzen / beflecken / verunreinigen / verziehen. V. Imbrattare. Inlordare.
Sporcarſi, Inſporcarſi, ſich beſudeln / beſchmutzen / beſchmieren / zerziehen / ſich ſchändlich oder wüſt machen. V. Imbrattarſi. Inlordarſi.
SPORGERE, Sportare, [Lat. Exporrigere] herfürlangen / herausſtrecken / herfürgehen / herfürſchieſſen / hervorragen / hinaus erſtrecken / über etwas hinausgehen oder hinaus langen. V. Portare.
¶ ſporger' (ſportar') un braccio dal letto, la teſta fuori dalla fineſtra, den Arm zum Bett / den Kopff zum Fenſter hinaus ſtecken.
ſporger (ſportar) le poppe, die Dutten / die Brüſte entblöſt tragen / die Brüſte weit herfür geben laſſen. V. Spaperare. Spettorare.
le dame Ingleſi godono ch' il ſeno ſporga alquanto in fuori, die Engliſchen Dames haben gern daß ihre Brüſte etwas hervorragen.
il molo, lo ſcoglio ſporge una lega in mare, das Werck / der Felſen langt / reicht / geht / erſtreckt ſich wol eine welſche Meil ins Meer hinein.
del fiume ſporge un braccio nella città, ein Arm von dem Fluß gehet / (fleuſſt) durch die Stadt.
ſporgerſi fuori della fineſtra, ſich mit dem Leib weit zum Fenſter hinaus legen. V. Spendolare.
Sportato, Sporto, Adj. herfürlangend / herfürſtehend / herfürgehend.
¶ ſportato un poco in fuori, ein wenig herfür ſchieſſend / fürſich hangend
caſa ſportata ſopra il fiume, ein Haus ſo über einen Fluß gebauet iſt.
ſcoglio, monte, poggio ſportato, ein herfürſchieſſender / ſtotziger Felſen / Berg / Hügel &c.
occhi ſporti, labbra ſporte in fuori, weit herausſtehende Augen / weit herfürſtehende / herfürhangende Lefftzen. V. Spiccato.
pietre &c. ſporte in fuori, heraus / herfürragende / fürſich ſchieſſende Steine &c.
Sporto, Sportello, Subſt. ein Erckel / Chorfenſter. V. Balcone. Verrone, it. etwas hervorragends an einem Gebäu &c. V. Spaldo.

¶ quello

¶ quella caſa haveva uno ſporto, das Haus hatte einen Ercker/ ein Chorfenſter.
cadde da uno ſporto, er fiele von einem Ercker oder herausſtehenden Gebäu ꝛc.
uno ſporto di colombe, ein Taubenſchlag. V. Colombara.

Sportello. *V.* Sporto, it. nach Ordnung.

Sporre &c. *V.* Esporre.

† SPORTA, [Parol. Lat.] ein Korb. *V.* Ceſto. Paniere.

Sportella Sportellina, Dim. ein Körblein.

¶ teſſer ſportelle di giunchi, Körblein von Binzen flechten.

Sportóne, m. ein groſſer Korb.

Sportáio, Sportellaio, Sportaruolo, ein Korbmacher oder Träger.

† Sportole, Plur. [Term. Jurid.] die Gerichts-Gebühr.

Sportare &c. *V.* Sporgere.

SPORTELLO, [quaſi Portello, [von Porta, Thür] ein Thürlein oder Pförtlein mitten in einem groſſen Thor oder Stadt-Thor; Gall. Guichet, it. ein Thürlein an einer Senſte oder Tragſeſſel. *V.* Portiera.

¶ aprir' a ſportello, das Stadt-Thor nur halb aufmachen / nur durchs Thürlein einlaſſen.
aprir, chiuder lo ſportello della ſeggetta, das Thürlein von der Senffte auf machen / zumachen.

Spoſitione &c. *V.* Eſpoſitione.

SPOSO, Fem. Spoſa, [Lat. Sponſus-a] Bräutigam / Braut / Hochzeiter / Hochzeiterin. *V.* Novizzo.

¶ i nuovi ſpoſi, ſpoſi novelli, die neu verlobte / vertraute / die junge Heyratsleute / Brautleute.
dar per ſpoſo, ſpoſa, zum Bräutigam / zur Braut geben. V. Maritare &c.
menar la ſpoſa (a caſa.) die Braut heimführen.
levar la ſpoſa, die Braut abholen.
* far lo ſpoſo, la ſpoſa, einen Bräutigam / eine Braut agiren / id eſt, prangen / nicht eſſen ꝛc. wollen. V. Sbocconcellare &c.
* ecco la ſpoſa delle Cantica, ſiehe da / die Braut von dem Hohenlied / (wird geſchertzt von einer allzu hackeln oder delicaten Weibsperſon / oder einer ſo ſich ſo zärtlich ſtellet.)
lo ſpoſo dell' anima Gieſù Criſto, der Seelen Bräutigam JEſus Chriſtus. V. Diletto.
ſpoſa di Gieſù Criſto, eine Braut Chriſti / it. eine rechtglaubige Seele / it. eine Cloſterjungfrau.

Spoſeréccio, Spoſareſco, Adj. bräuteriſch / zur Brauterey gehörig. *V.* Nozze &c.

¶ letto &c. ſpoſereccio, Braut-Bett ꝛc. V. Nuzziale.
atti, coſe, ſmorfie &c. ſpoſereccie, Braut- oder Bräutigams-Weſen / Geberden / Maulverbeiſſen ꝛc.

Spoſarie, Plur. Brautereyen / Brauthändel.

Spoſare, eine zur Braut nehmen / eine trauen / nehmen / heyrathen. *V.* Prendere. Menare.

¶ ſpoſar' una (per moglie,) eine zum Weib nehmen.
ſpoſar la figliuola, ſeine Tochter verheyrathen / beſtatten. V. Maritare. Marito.

Spoſarſi, ſich verloben / die Ehe verſprechen / it. ſich heyrathen / verheyrathen / vertrauen. *V.* Ammogliarſi.

Spoſato-a, Adj. vertraut / verlobt / zur Ehe verſprochen. *V.* Spoſo.

Spoſalizio, Sponſalizio, Spoſalizie, Sponſali, Plur. die Eheverlöbniß / der Ehe- oder Heyraths-Schluß / der Handſchlag oder Handſtreich. *V.* Impalmata.

¶ celebrar, far le ſpoſalizie, die Heyrath ſchlieſſen.
caparra del ſpoſalizio das Geſchenck oder Unterpfand ſo der Bräutigam der Braut auf die Ehe gibt.

† SPOSSATO, Adj. [vom Lat. Poſſe] entkräfftet / geſchwächt. *V.* Indebolito. Snervato. Eſauſto. Smunto.

† SPOVERIRE, Spoverirſi, [von Povero, arm] aus der Armut kommen. *V.* Spidocchiarſi. Uſcire. Fango.

† SPOZZARE, [von Pozzo, Brunn] einen Brunnen ausleeren / ausſchöpffen / erſchöpffen. *V.* Eſauſrire.

Spozzato, erſchöpfft. *V.* Eſauſto.

SPRANGA, Sparre / Zwergholtz. *V.* Sbarra. Stanga, it. Holtzband / damit die Balcken und Dillen überzwerchs aneinander geheſſtet werden.

Sprangare, mit Zwerghöltzern oder Holtzbändern zuſammenjügen oder ſchlieſſen.

Sprangato, Adj. mit Holtzbändern zuſammengeſchloſſen.

† SPRATICA, [von Pratica, Erfahrniß / Ubung] Ungewohnheit / wegen langer Nicht-Ubung eines Dings.

¶ haver ſpratica di qualche coſa, eines Wercks nicht mehr gewohnt ſeyn / die Fertigkeit eines Dings verlohren haben / aus der Gewonheit kommen ſeyn.
per lunga ſpratica, durch lange Ungewonheit.

Spraticare (una coſa,) (ein Ding) abgewöhnen.

Spraticato, Adj. der ein Ding abgewöhnet hat / der aus der Gewonheit gekommen iſt.

SPRAZZARE, [Par. Tedeſc.] mit Koth und Unflat ſpratzen / beſpratzen / beſprengen. *V.* Spruzzare. Zaccherare. Infangare.

Sprazzo, Subſt. ein Geſpratz / Geſprutz.

¶ ſprazzo del fango, della pioggia, ſangue &c. das Geſpratz / Geſprutz / Geſpreng von Koht / vom Regen / vom Blut ꝛc.
ſprazzo del mare, das Spratzen / Sprutzen der Meer-Wellen.

Spregiare &c. *V.* Diſpregiare &c.

SPREGNARE, Diſpregnare, [von Pregna, ſchwanger] entſchwängern / das Kind abtreiben / it. Neut. ums Kind kommen. *V.* Diſgravidere. Sconciare &c. Sperderſi. Aborto.

¶ ſpregnar' una donna, einem Weib das Kind abtreiben.

Spregnáta, Diſpregnata, Adj. eine ſo ums Kind gekommen iſt. *V.* Sperſa.

Spregnamento, Diſpregnamento, Entſchwängerung / Abtreibung deß Kinds. *V.* Aborto. Sconciatura.

SPREMERE, Sprimere, [vom Lat. Exprimere] herauspreſſen / herausdrucken / herauszwingen. *V.* Premere.

¶ ſpremer' il ſugo d' un melangolo o limone, den Safft aus einer Pomerantz oder Citron drucken. V. Tirare. Cavare.
chi ſpreme troppo, cava ſangue, wer allzu ſtarck drucket / der drucket Blut heraus.
ſpremere danari &c. da qualcheduno, Geld ꝛc. aus einem preſſen / erpreſſen ꝛc.
ſpremere la verità dalla bocca di uno, einem die Warheit herauspreſſen / einen ſchwätzen machen. V. Cantare.

Spremuto, herausgedruckt / herausgepreſſt.

† SPRETARE, [von Prete, ein Prieſter] entprieſtern / entweyhen / vom Prieſterſtand abſetzen. *V.* Degradare. Schiericare.

¶ ſpretar' uno, einen vom Prieſterſtand abſetzen.

rſi, den Prieſter / oder geiſtlichen
and verlaſſen. *V.* Schiericarſi.
ato, der vom Prieſterſtand abge-
worden.
zare &c. *V.* Dispregiare. Dis-
ezzare &c.
IGIONARE, [von Prigió-
, Geſängniß / aus dem Geſäng-
ß erledigen. *V.* Scarcerare.
ionarſi, aus dem Geſängniß ent-
ingen. *V.* Scampare. Fuggire.
mere &c. *V.* Spremere &c.
zzare &c. *V.* Spruzzare. Spraz-
re &c.
fitto &c. *V.* Disprofitto &c.
PROFONDARE, Profon-
are, [von Profundo, Tieff] tief-
en / tieffer machen / ſencken / verſen-
ken / in Grund bringen / it. Neut.
erſencken. *V.* Affondare. Fondo.
rofondar' (profondar') sfondar' una galera &c. eine Galee in Grund ſencken / boren / ſchieſſen / verſencken ꝛc. V. Affondare &c.
aguſa ſprofondò in quell' anno, Raguſa verſanck im ſelbigen Jahr.
ofondato, Adj. verſuncken / vertruncken.
ole, terre ſprofondate, vertruncken / verſuncken Land.
rofondamento, Verſinckung / it. Verſenckung.
rolongare &c. *V.* Prolungare &c.
SPROMETTERE, [von Promettere, verſprechen] offt und viel verſprechen und nicht halten.
rone &c. *V.* Sperone &c.
SPROPORZIONE, Disproporzione, Improporzione, fem. Ungleichmäſſigkeit / Ungleichheit / Unfug / Unförmlichkeit / Unproportion. *V.* Inugualità.
¶ la ſproporzione vi è troppo enorme, die Ungleichheit iſt gar zu groß.
proporzionare, Disproporzionare, die Gleichförmigkeit benehmen / unförmlich machen.
ſproporzionato, Disproporzionato, Improporzionato, ungleichförmig / ungleichmäſſig / unförmlich geworden
¶ una fabrica ſproportionata in riguardo delle ſue parti, ein Gebäu welches in Anſehung ſeiner Theile keine Gleichmäſſigkeit hat.
un naſo &c. ſproportionato, eine unförmliche Naſe ꝛc.
Sproporzionatamente, Disproporzionatamente, Improporzionatamente, Adv. ungleich / unförmlich / unfüglich / unproportionirt.

† SPROPRIARE, Dispropriare, Disappropriare, [von Propriare, Appropriare, eigen machen] enteignen / verkauffen / entwenden. *V.* Alienare.
¶ ſpropriar' un podere, ein Eigenthum / ein eigen Gut verkauffen / in fremde Hände kommen laſſen. V. Vendere.
Spropriarſi, Dispropriarſi, ſich enteignen / ſich berauben.
¶ ſpropriarſi di qualche coſa, ſich eines Dings entblöſſen / berauben / begeben.
un vero Diſcepolo di Criſto hà da ſpropriarſi d' ogni creatura quanto all' affetto disordinato, ein wahrer Jünger Chriſti / muß ſich aller Creaturen enteignen / was die unordentliche Anklebung an dieſelbige anbelanget. V. Abnegare.
diſappropriarſi una coſa, Idem.
Spropriato, Dispropriato, Disappropriato, Adj. enteignet / it. ungereimt / unfüglich ꝛc.
¶ mezzi, rimedi &c molto ſpropriati, disappropriati, Mittel ꝛc. die ſehr ungereimt / unfüglich / unbequem / untüchtig / untauglich ſeynd. V. Improprio.
Spropriazióne, Dispropriazione, Disappropriazione, f. Enteignung / Entfremdung / Verkauffung / Erlaſſung aus eignen Händen / it. Beraubung.
† SPROPOSITO, Spropoſiti, Plur. [von Propoſito, ſchicklicher Vertrag ꝛc.] Unfug / etwas was zur Unzeit ꝛc. geſchicht / was nicht zur Sache gehört / Thorheit / Tand ꝛc.
¶ ſarebbe ſpropoſito, es wäre ein Unfug / es ſchickte / reimte ſich gar nicht / es wäre eine Thorheit.
dir ſpropoſiti, ungereimte / kahle Fratzen erzehlen / Thorheiten / Schwachheiten / Tand vorbringen. V. Pazzia. Stravaganza. Spropoſitato.
ſtar sù i be' li ſpropoſiti, immer-fort närriſch reden oder thun / it. immer fort bey ſeiner närriſchen Meinung bleiben ꝛc.
dar ne' ſpropoſiti, Idem.
Spropoſitare, Idem.
Spropoſitato, Adj. unfüglich / ungeſchickt / ungereimt / was nicht auf die Zeit noch auf jetzige Umſtände gerichtet iſt.
¶ un' huomo ſpropoſitato, ein ſeltzamer / ungeſchickter / närriſcher Kopff / der ungereimte / närriſche Händel zur Unzeit vorbringt oder thut. V. Stravagante.
coſe &c. ſpropoſitate, ungereimte Sachen.
Spropoſitatamente, (alla Spropoſitata,) Adv. ungereimter / unziemlicher / unfüglicher / alberer weiſe.
Sprovare, Improvare. *V.* Disapprovare.
SPROVEDUTO, Disproveduto, Improveduto, Sproviſto, Improviſto, Adj. unverſehen.
¶ ſproveduto d' ogni coſa, mit nichts verſehen.
un caſo, un' aſſalto ſproveduto &c. ein unverſehener / urplötzlicher Zufall / Unfall ꝛc.
Sproveduto, urplötzlich / unverſehens. *V.* Improviſo, ſo beſſer.
SPRUZZARE, Sprizzare, [Parol. Tedeſc.] ſpritzen / herfür-ſpritzen / it. anſpritzen / beſpritzen / anfeuchten. *V.* Sbruffare. Spicciare.
¶ il ſangue ſprizza dalle vene, das Blut ſpritzet aus den Adern. V. Spicciare.
un' acquarella che ſprizzava, (ſpruzzava) da un vivo ſaſſo, ein Wäſſerlein ſo aus einem lebendigen Felſen ſpritzete. V. Scaturire. Zampillare. Spicciare. Sorgere.
ſpruzzar di fango &c. mit Koht ꝛc. beſpritzen. V. Sprazzare.
ſpruzzava minutamente, es regnete klein. V. Spruzzolare. Piovigginare &c. Acquicella.
ſpruzzar d' acqua ſanta, ſpruzzarſi, mit Weihwaſſer beſprengen / ſich anſprengen. V. Aſpergere. Prendere. Pigliare.
ſpruzzar' il giardino, i fiori, den Garten ſprengen / die Blumen beſprengen / beſpritzen. V. Inaffiare.
Spruzzolare, Sprizzolare, ſpritzeln / it. klein regnen / riſſeln. *V.* Piovignare.
Spruzzante, Sprizzante, Spruzzolante, ſpritzend / herfür ſpritzend.
Spruzzato, Sprizzato geſpritzt / it. beſpritzt / it. beſprengt / it. befleckt / ſcheckigt. *V.* Macchiato. Screziato.
¶ ſpruzzato di macchie nere, mit ſchwartzen Flecken beſprengt / beſprenckelt / befleckt.
Spruzzo, Sprúzzolo, Subſt. ein Geſprütz / ein Geſpreng. *V.* Sprazzo.
Spruzzàglia, Sprütz- oder Staub-Regen / kleiner Regen. *V.* Acquicella.
Spugna &c. *V.* Spongia &c.
† SPULCIARE, [von Pulce, Floh] flöhen / entflöhen / die Flöhe abſuchen. *V.* Spidocchiare &c.
Spulciarſi, ihm die Flöhe abſuchen / ſich flöhen.

† SPUL-

† SPULZELLARE, Spulcellare, [von Pulzella, Jungfrau] die Jungfrauſchafft benehmen / ſchwächen. *V.* Sverginare. Deflorare. Violare, ſo beſſer

SPUMA, [Parol. Lat.] Schaum / Faum. *V.* Schiuma &c. ſo beſſer

Spumoſo, Adj. voller Schaum / ſchaumigt / faumigt.

Spumare, Spumeggiare, ſchaumen / faumen.

Spumante, Spumeggiante, ſchaumend / faumend.

¶ cavallo, cinghiale ſpumante, ein ſchaumend Pferd / ein faumender Eber.

SPUNTARE, Verb. Activ. enthefften / it. entſpitzen / die Spitze abbrechen oder abſchleiffen / it. auslöſchen / durchthun ꝛc.

¶ ſpuntar' i veli di teſta, den Schleier vom Kopff abheffteln / abſpennelen / herab thun. V. Staccare.

ſpuntar' un coltello, ein Meſſer ſtumpffen / ihm die Spitze benehmen oder abbrechen V. Punta.

ſpuntar' una ſtringa, einer Neſtel die Nadel abbrechen. V. Sferrare.

ſpuntar la partita nel libro, eine Poſt im Schuldbuch durchthun / durchſtreichen / auslöſchen / ausſtreichen. V. Scancellare. Depennare.

ſpuntar le difficoltà, die Beſchwerniſſe überwinden / it. Beſchwerniſſe finden / antreffen. V. Incontrare.

la ſtringa ſi è ſpuntata, von dieſer Neſtel iſt das Beſchläg abgeriſſen.

Spuntare, Verb. Neutr. anbrechen / auſſchieſſen / herfürkommen / herfür tretten / anfangen zu wachſen. *V.* Naſcere. Comparire. Apparire.

¶ ſpuntar' alla luce, ans Liecht kommen / ſich ſehen laſſen / herfürkommen / herauskommen. V. Venire. Spiccare. Naſcere.

Io vedo ſpuntar da quella cantonata, ich ſehe ihn dort aus der Ecke herfür kommen / da ſehe ich ihn kommen ꝛc. V. Comparire.

ſpunterà preſto, er wird bald herfür kommen / er wird ſich bald ſehen laſſen.

ſpuntar' in teatro, auf die Schaubühne tretten / auftretten.

allo ſpuntare del Sole, del giorno, dell'alba &c. bey Anbrechen / Anſtechen / Aufgang der Sonnen / bey anbrechendem Tag / als der Tag anbrach / als die Sonne aufgieng. V. Levarſi

i raggi ſpuntano dal Sole, die Straalen kommen / ſchieſſen von der Sonne herfür. V. Procedere. Naſcere. Prorompere.

I fiori, le foglie cominciano a ſpuntare, die Blumen / die Blätter fangen an hervorzuſtechen.

ſpuntar la barba, i peli, le corna, le unghie &c. ad uno, einem ſchon der Bart / die Haar / die Hörner / die Nägel ꝛc. herfürſtechen / id eſt, anfangen zu wachſen. V. Fare.

ſpuntano in lui nobiliſſime condizioni, es laſſen ſich in ihm ſtattliche Gaben herfür / (ſehen.) V. Spiccare.

ſpuntar' a qualche dignità, zu einer Würde gelangen. V. Sollevarſi.

egli ſpuntò ad eſſer Vice-Rè, er gelangte darzu / es geriete / glückte ihm / es gienge ihm an / daß er Vice-König ward. V. Riuſcire.

ſpuntar' in qualche impreſa, in etwa einem Werck oder Vorhaben Glück haben / it. gerathen / gut thun.

ſpuntar' un' aggiuſtamento, una pretenſione, einen Vergleich auswürcken / zuwege bringen / treffen / einen Ausſpruch erlangen / erhalten / gewinnen. V. Ottenere.

vuole ſpuntar colla bizzarria dove non può colla autorità, da will er mit ſeinem dollen Kopff hinaus / wo er mit ſeiner Gewalt nicht hin kan / mit ſeiner dollen Weiſe will er das jenige ausrichten was ꝛc. V. Arrivare.

Spuntato, Spunto, Adj. enthefftet / it. entſpitzet / ohne Spitze / ſtumpff / it. ausgelöſcht / durchgethan ꝛc.

¶ un coltello &c. ſpuntato, ein Meſſer ꝛc. da die Spitze abgebrochen.

Spuntatura, Enthefftung / it. Entſpitzung / Stumpffung.

Spuntiglio, Spuntigli, Plur. die Ende oder Zincken an einem Hirſchgeweyhe.

Spuntone, Spunzone &c. *V.* Punta &c. Pungere &c.

† SPURARE, [von Puro, lauter] läutern / reinigen. *V.* Raffinare, ſo beſſer.

¶ ſpurar' argento &c. das Silber ꝛc. läutern.

SPURGARE, [von Purgare, reinigen] Idem, it. ausreuſpern / ausgraggen. *V.* Purgare &c.

Spurgarſi, ſich reuſpern / auswerffen / ſchneutzen. *V.* Sornaccare &c.

Spurgamento, Spurgo, Subſt. ein Gereuſper / ein Ausgraggen / item Speichel. *V.* Sornacchio. Scaracchio. Farda. Sputacchio.

SPURIO, [Par. Lat.] ein unehlich Kind / ein Baſtard. *V.* Baſtardo, ſo beſſer.

¶ leggitimar' un ſpurio, einen Baſtard ehelichen.

SPUTARE, [corrumpirt von Spuere, Exſpuere] ſpeyen / ſpürtzen / ausſpeyen / auswerffen.

¶ chi ha dentro fiele, non può ſputar miele, wer Gall im Hertzen hat / kan kein Honig ſpeyen.

ſputar ſangue, fuoco, veleno, Blut / Feuer und Gifft ſpeyen / id eſt, rachbegierig ſeyn.

ſputar denti e ſangue, Zähne und Blut ſpeyen / id eſt, dichte Bärenſtöſſe bekommen haben.

• ſputar ſalſo ed amaro, geſaltzen und bitter ausſpeyen aus Eckel und Widerwillen eines Dings / Lunge und Leber ausſpurtzen / ausſpeyen. V. Recere. Vomire

• ſputar bianco e ſecco come cottone di Milano, weiß ſpeyen wie Mayländiſche Baumwolle / id eſt, groſſen Durſt oder lang geredt haben.

non vuole ſputare per non dover bere, er will nicht ausſpürtzen damit er nicht trincken dörffe / (wird von einem greulichen Geitzhals geſagt / der für lauter Geitz ſich ſelbſt nichts Guts thun darff.)

ſputar' in faccia ad uno, einem ins Geſicht ſpeyen / einen verſpeyen / anſpeyen.

ſputar ſopra qualche coſa, auf etwas ſpeyen / über etwas ausſpeyen / Met. verachten / einen Eckel und Grauſen über etwas bezeugen.

• ſputarſi nelle (ſulle) mani, ihm in die Hände ſpeyen / Met. ſich hefftig brauchen oder bearbeiten müſſen. V. Sbracciarſi.

ſputar tondo, lontano, rund / weit ſpeyen / id eſt. groß / herzlich ſeyn wollen / it. pralen / aufſchneiden / pochen / ſchnarchen.

• ſputar bottoni, Knöpffe ausſpeyen / Met gar grob und allzu empfindlich ſchelten / it. ausſchänden oder anfahren.

• ſputar ſentenze, allegorie, ſil'ogiſmi, ſputar ſenno, Sprüche / Gleichniſſe / Schlußreden / lauter Witz und Verſtand ausſpeyen / Met. für gar gelehrt und verſtändig gehalten wollen werden.

• ſputar paternoſtri, Paternoſter ſpeyen / id eſt, ein Heuchler / Gleißner / Scheinheiliger ſeyn.

• un non ſputa-in-Chieſa, non ſputa-in ſacrato, einer ſo nicht in der Kirchen ſpeyen will / id eſt, Idem.

• un ſputa-ſentenze, ein groſſer Spruchſprecher / id eſt, ein Naßweiſer / überwitziger Klügling.

• uno ſputa-tondo, uno ſputa-maggiorante, einer ſo rund / id eſt. Herzlichkeit ſpeyet / Met. ein Praler / Aufſchneider / ein Stutzer.

• uno ſputa in cantoni, einer ſo in die Winckel ſpeyet / id eſt. einer ſo gar höflich und geſchickt ſeyn will.

• uno ſputa in croce, einer ſo aufs Kreutz ſpeyet / id eſt. ein heilloſer / gottloſer Chriſt Verlaugner.

Sputacchiare, Sputacciare, offt aus

ſpürtzen / it. grob und garſtig ſpeyen / it. verſpeyen / anſpeyen / zerſpeyen / mit Speichel beſudeln.

¶ ſputacchiar le pareti, il ſuolo, die Wände / den Boden beſpeyen.

Sputato, Sputacchiato, geſpyen / ausgeſpyen / it. verſpyen.

¶ Giesù fù ſputato, ſputacchiato da quei ſcelerati. JEſus ward von jenem laſterhafften Böswichten verſpyen.

* Sputato, gantz natürlich wie ein Speichel oder Geiſſer dem andern ähnlich ſiehet.

¶ * egli hà le voſtre fattezze ſputate, er hat euer Geſicht / er iſt euch gantz natürlich gleich.

Sputo, Sputacchio, Sputazzo, Speichel / Koder / Geiſſer / it. ſtinckender Speichel. *V.* Sarnacchio. Farda. Scarcaglio.

† SPUTTANEGGIARE, [Parol. baſſ. von Puttana, Hur] eine huretzen / id eſt, ſich an einem Weibsbild mit dieſem Scheltwort rächen wollen / it. greulich huren *V.* Sbordelleggiare. Puttaneggiare.

¶ hora, vedendo che non voleva aprirgli, incominciò a ſputtaneggiare, nun / wie er ſahe / daß ſie ihm nicht aufmachen wolte / fienge er an auf ſie zu ſchelten / und ſie eine Hur über die andere zu heiſſen. Aret.

Spuzzare &c. *V.* Puzzare &c.

† * SQUACCHERA, Squáqquera, Quaquera, [ein Lautwort] ein dünnes Geſchiß / S. V. mit groſſem Gebrodel / der Durchbruch. *V.* Fluſſo, Met. ein Großſprechen / ein Ausſchneiden / Pralerey / Pocherey.

Squaccherare, Squaccheracquare, dünn ſcheiſſen die Dünnſcheiß haben / Met. auſſchneiden / pralen / großſprechen / pochen. *V.* Squaccherata.

¶ * ſquaccherar' una ſentenza, un verſo, una rima, einen Spruch / einen Vers / einen Reim heraus brodelen / id eſt, mit groſſem Gepräng hören laſſen. V. Sputare.

* ſquaccherar' un riſo, überlaut / aus vollem Halſe lachen.

Squaccheráto, Squaccheracquato, dünn geſchiſſen / herausgebrodelt.

¶ * un riſo ſquaccherato, ein überlauts / übermäſſiges Lachen. V. Smaſcellato.

Squaccheratamente, Squaccheracquatamente, Adv. herausgebrodelter Weiſe / Met. überlaut / unmäſſiglich.

¶ * rider ſquaccheratamente, überlaut / aus vollem Halſe lachen. V. Smaſcellare.

Squaccheráta, Squaqqueracquáta, Subſt. ein Dünnſcheiſſen / it. Großſprecherey / Pralerey. *V.* Rodomontada.

¶ * far' una ſquaccherata (ſquaqqueracquata,) ein Gebrodel von dem Durchbruch / einmal zu Stul gehen / Met. einmal ausſchneiden / pralen / großſprechen / pochen / ſein Pralen hören laſſen.

SQUADERNARE, Quadernare, [von Quaderno, was viereckigt zuſammengelegt iſt] aufmachen / it. weit voneinander thun.

¶ ſquadernar' i libri, die Bücher aufmachen und drinnen umblättern / umſtreuen. V. Squinternare.

* ſquadernar (ſquadrar) le fiche, oder un paio di fiche contro uno, oder ad uno, einem die Feigen weiſen ꝛc. V. Fica.

ſquadernar la bocca, das Maul weit aufreiſſen / zaunen.

Squadernare abtäſſeln / id eſt, ſchimpfflich beſchreiben / it. wol betrachten.

¶ ſquadernar' una perſona, einer Perſon ihre Laſter beſchreiben; Gall. Dèchiffrer une perſonne

ſquadernar ben una coſa, ein Ding wol betrachten / it. wol beſchreiben oder prüfen.

SQUADRA, Subſt. Squara, Squerro. [vom Lat. Quadra] Winckelhacken / Winckelmaß.

¶ eſſaminar' un angolo alla ſquadra, einen Winckel nach dem Haken abmeſſen.

Squadrare, (nach dem Winckelhaken) viereckigt machen / it. nach dem Augenmäß erwählen.

¶ ſquadrar pietre, Steine viereckigt machen. V. Quadrare.

ſquadrar' un pezzo di cannone, ein Stück Geſchütz richten / ſtellen.

ſquadrar' una perſona molto bene, eine Perſon wol betrachten / prüfen / it. erkennen oder beſchreiben. V. Squadrare.

* io lo ſquadrai alla prima, ich hab den Vogel bald an Federn gekennt / ich habe alſobald geſehen was hinter ihm war.

Squadrato, Squadro, Adj. viereckigt gemacht.

Squadratura &c. *V.* Quadratura &c.

SQUADRA, [Term. Milit.] eigentlich ein viereckigter Hauffen Kriegsleute / Geſchwader / Squadron. *V.* Squadrone. Schiera.

¶ capo di ſquadra, Caporal. V. Caporale

una ſquadra di galere &c. eine Flotte von Galeen ꝛc.

le ſquadre, das Volck / Kriegsvolck. V. Truppa. Eſſercito.

Squadróne, m. Idem, it. eine Squadron Reuter / it. eine gewiſſe Rott von Partheygenoſſen.

¶ uno ſquadrone volante, eine fliegende / leichte Reuterey.

Squadriglia, Idem.

Squadriglia, Quadriglia, eine Rott Rott Partheygenoſſen in einem Turnier- oder Ritterſpiel.

Squadronare, Inſquadronare, in Squadronen / in Schlachtordnung ſtellen. *V.* Schierare. Ordinare. Ordinanza.

Squadronato, Adj. in Squadronen geſtellt.

† SQUAGLIARE, Disquagliare, [von Quagliare, gerinnen] zerſchleichen / zergehen / zerſchmeltzen. *V.* Dileguare. &c. Liquefarſi. Disfarſi. Fonderſi.

¶ il (formaggio) marzolino ſi ſquaglia in bocca che manco un butiro, der ſo genannte Marzoliner / Käß ſchmeltzet einem im Mund wie Butter.

Squagliarſi, Idem.

Squagliato, Adj. zerſchlichen / zerſchmoltzen.

SQUALLIDO, Adj. [Par. Lat.] bleich / erblaßt / und zugleich vom Koht und Unflat beſudelt. *V.* Pallido. Scarno. Smunto.

¶ ombra ſquallida, ſpettro ſquallido, ein blaß- und ſcheußlich-ausſehendes Geſpenſt oder todter Geiſt.

volto ſquallido, bleiches / von Koht und Dreck beſudeltes Angeſicht.

luogo humido e ſquallido, ein feuchter / unſauberer und wüſter Ort.

Squallidezza, m. Bleiche / Erblaſſung.

¶ ſquallidezza del volto &c. Bleiche / Bläſſe ꝛc. deß Geſichts ꝛc.

Squallore, angeſeſſener Koht / Wuſt und Unraht / wo etwas lang nicht geſaubert worden.

¶ ſquallore e puzza della carcere, die Unſauberkeit und der Geſtanck deß Gefängnüß.

coperto di ſquallore, voller Koht / Wuſt und Unraht. V. Sporchezza. Lordura.

Squallidire, Inſquallidire, bleich / blaß werden / it. voller Wuſt / Koht und Unflat werden / ermiſten / erlauſen / verfaulen im Unraht.

† SQUALLO, Eſch oder Aeſch (ein Fiſch.)

SQUAMMA, [Parol. Lat.] Schuppe / zumalen dicke Schüppen der Drachen der / Pantzer ꝛc. dann die andern nennet man beſſer Scaglia. *V.* Ibid. &c.

¶ dragone coperto di ſquamme, ein ſchuppigter Drach. V. ſeq.

Squammoſo, ſchuppicht.

SQUARCIARE, [quaſi Squartáre] in vier / it. in mehr Stücke zerreiſſen / aufreiſſen / durchreiſſen / it. zerbläuen.

¶ ſquarciar li veſtimenti, die Kleider zerreiſſen. V. Stracciare. Lacerare.

un furioſo ſirocco ſquarciò le vele, ein heftiger Sudoſtwind zuriſſe uns die Segel.

ſquarcioſſi il velo del tempio, der Vorhang deß Tempels zerriſſe.

ſquarciar la carta, la lettera, das Papir / den Brieff zerreiſſen. V. Stracciare.

ſquarciar' il ſacco, den Sack zerreiſſen. V. Sacco.

ſi ſquarciano le nubi quando tuona, die Wolcken zertrennen ſich und zerreiſſen gleichſam wann es donnert.

ſquarciar' il viſo, la fronte, il naſo, la bocca, i denti &c. ad uno, einem das Geſicht verderben / die Stirn einſchlagen / die Naſe / das Maul zerbläuen / zerknirſchen / die Zähne ausſchlagen. V. Sviſare

miſi ſquarcia il petto di dolore, das Hertz zerreiſſt mir für Schmertzen. V. Crepare. Schiantare.

* Squarcia-cantoni, ein Eiſenfreſſer / ein Meuchelmörder. V. Tagliare. Cantone Smargiaſſo. Sgherro.

* Squarcia-pennachi, ein Stutzer / ein Federhans. V. Squaſſare.

¶ un ſquarcia-bocca, ein Maulzerreiſſer / (ein hartes Pferd-Gebiß alſo genannt.)

* un ſquarcia-cane, ein Hundzerreiſſer / id eſt, Schinder / (ein Scheltwort.) V. Mazza-cane.

Squarcia-ſacco, ein Gründling / Schmerling. V. Fondola. Lochia. Foracqua.

Squarcia-ſacco, a Squarcia-ſacco, Adv. ſcheel ꝛc.

¶ guardar' uno a ſquarcia-ſacco, einen ſcheel oder auf Seiten anſchauen.

Squarciáto, Adj. zerriſſen / aufgeriſſen / it. zerſchmettert / zerbläuet.

¶ veſte &c. ſquarciata, ein zerriſſenes Kleid ꝛc.

fù ſquarciato da un colpo di cannone, er ward von einem Canonſchuß zerſchmettert.

Squarciáta, Subſt. ein Riß / it. ein Hieb / eine Schmarre. V. Squarciatura. Squarcione.

¶ dar' una ſquarciata, einem eine Schmarre / einen Hieb geben.

Squarciatóre, ein Zerreiſſer / Verderber / Zerſchmetterer.

Squarciatúra, Squarciamento, Squárcio, Subſt. eine Zerreiſſung / ein Riß / it. eine Zerſchmetterung / Zerſchlagung / Zerbläuung.

Squarcióne, Squarzóne, m. Idem, it. ein groſſer Riß / Schnitt / Hieb oder Schmarre.

Squarcina, eine Art von Säbel oder Hiebdegen.

† SQUARTANARE, Squartanarſi, [von Quartana, viertägig Fieber] von demſelbigen erledigt werden.

Squartanato, einer ſo vom viertägigen Fieber geſund worden.

SQUARTARE, [von Quarto, Subſt. ein Viertel] viertheilen / in vier Theile zerreiſſen / it. aufſchneiden / pralen / pochen / großſprechen. V. Squaccherare.

¶ ſquartar' uno vivo, einen lebendig viertheilen.

ſquartar' un vitello &c. ein Kalb ꝛc. in vier Theil zerhauen.

Squartato, Adj. geviertheilet.

¶ che poſſa eſſere ſquartato! daß er müſſe geviertheilt werden! V. Gram. Orn. pag. 125.

Squaſſare. V. Conquaſſare &c.

† SQUATTRINARE, Squattrineggiare, [von Quattrino, Kreutzer] einen Kreutzer nach dem andern ausgeben / Met. gar geitzig / filtzig / karg und knickeriſch ſeyn. V. Leſinare.

† SQUERRO. [Parol. Venet. vom Niederteutſchen Werff / ni fallor] ein Werft oder Geſtad wo man die Schiffe bauet / ausbeſſert und ins Meer wirfft; Schiffzimmerplatz.

SQUILLA, [Parol. Lat.] Meerzwiebel.

¶ aceto di ſquilla. (ſquillitico,) Meer-Zwiebel-Eſſig.

SQUILLA, [corrump. von dem Teutſchen; Ferrar. aber ſagt: Schelle komme von dem Italiäniſchen Squilla, und komme dieſes von dem Diminutivo Cochlea, nemlich von Cochleola, Cochilla, Squilla; allermaſſen das teutſche Wort Glocke oder Klock auch vom Lat. Cochlea herkomme / weil die Glocken NB. wie die Schneckenhäuslein formirt ſeynd; ob ſimilitudinem, inquit teſtæ cochlearis, *Kloc* enim eſt a Cochlea, & ejus figura &c] eine Schelle / it. Küheſchelle. V. Campanella &c.

Squillare, klingen / ein ſtarck ſchallen, des Geläut anfangen.

† SQUINANCIA, [Parol. Lat. it. corrupt. Schienantia, Schirantia, Scarantia] Kehlſucht. V. Angina.

† SQUINTERNARE, [von Quinterno] Idem was Squadernare. Vid. daſelbſt.

¶ ſquinternar' i fogli, die Blätter umblättern / in Büchern herumſtreuen. V. Squadernare.

ſquinternar' un libro &c. ein Buch zerrütten / verderben / zertrennen ꝛc. V. Slegare.

ſquinternar' uno, gli andamenti di uno, einem ſein Thun und Laſſen beſchreiben / einen gleichſam recht abmahlen. V. Deſcrivere. Squadrare.

ſquinternar' una coſa molto bene, etwas fein erklären / deutlich erläutern. V. Spiegare. Dichiarare. Esporre &c.

* ſquinternar la borſa, den Beutel aufmachen / Geld herausbeuteln.

ſquinternar la bocca, das Maul weit aufreiſſen / jähnen. V. Spalancare. Aprire.

* ſquinternar' un voto contrario. mit einer widrigen Wahlſtimme herauswiſchen. Scoccare. Sparare.

* ſquinternar' un riſo, un riſetto, ein Gelächter aufthun / eins lachen oder lächelen. V. Scoccare.

ſquinternar' un' ingiuria, mit einem Scheltwort herausbrechen ꝛc.

Squiſito &c. V. Esquiſito &c.

† SQUITTINIO, Squittino, [Lat. Scrutinium] die Stimmen-Sammlung in der Wahl der bürgerlichen Obrigkeit. V. Scrutinio.

¶ far ſquittinio, die Stimmen ſammlen oder abfragen.

Squittinare, Idem. V. Scrutinare. Ballottare.

¶ ſquittinar' uno, per uno, einer gewiſſen Perſon wegen die Stimmen abfragen oder ſammlen.

corſe la boſſola per ſquittinare, es gienge die Büchſe herum die Stimmen zu ſammlen.

Squittináto, über welchen die Wahlſtimmen ſchon geſammlet worden. V. Partito.

Squittinatore, einer ſo die Stimmen abfragt oder ſammlet.

† SQUITTIRE, [ein Kauffwort] winſeln / ſchreyen / wemmern wie die Hunde wann ſie etwas Verlornes ſuchen / it. belfern / heulen.

Squittito, ein Gewinſel / ein Gebelfer / ein Geheul.

† SRADICARE, Diſradicare, Diradicare, Eradicare, [von Radice, Wurtzel] mit der Wurtzel ausreiſſen / ausrotten / ausreuten. *V.* Sbarbicare. Eſtirpare. Svellere.

¶ ſradicar' herbe, alberi &c. Kräuter ausreiſſen / ausgraben / Bäume ꝛc. ausreiſſen.

ſradicar li vizii, gli abuſi &c. die Laſter / die Mißbräuche ꝛc. ausrotten / gantz abbringen.

Sradicarſi, ſich entwurtzeln.

Sradicato, Diſradicato, Adj. mit der Wurtzel ausgeriſſen / ausgerottet.

† SREGOLATO, Adj. [von Regolato, ordentlich ꝛc.] unordentlich / unmäſſig. *V.* Diſordinato. Intemperante. Corrotto.

¶ appetiti, modi &c. ſregolati, unordentliche / unmäſſige / ungezäumte Begierden / verderbte Sitten.

vita ſregolata, unordentliches / unmäſſiges Leben.

governo ſregolato, unordentlicher / übel beſtellter Staat oder Regierung.

Sregolatamente, Adv. unordentlicher Weis / unmäſſiglich.

Sregolatezza, Unordnung / Unmäſſigkeit. *V.* Diſordine. Eceſſo.

¶ ſregolatezza nel vivere, nel bevere &c. unordentliches Leben / Sauffen ꝛc.

Srugginare &c. *V.* Dirugginare &c.

STABILE, Adj. [Parol. Lat. von Stare, ſtehen ꝛc.] ſtandhafft / ſtet / beſtändig / feſt (veſt) beharrlich / gewierig / daurhafft.

¶ beni ſtabili, liegende Güter / Grundſtücke. V. Terra. Poſſeſſione. Podere.

beni ſtabili e mobili, liegend- und fahrende Güter.

luogo, habitazione ſtabile, ein feſte / ſtete Wohnung. V. Fermo. Domicilio.

amor &c. ſtabile, eine beſtändige / ſtete / beharrliche Liebe ꝛc. V. Fermo. Coſtante. Immobile.

la fortuna &c. non è ſtabile, das Glück iſt nicht beſtändig / iſt gar unſtetig / hat keinen Beſtand.

Stabile, Stabili, Plur. Subſt. liegende / feſte Güter / als: Häuſer / Aecker / Grundſtücke ꝛc.

¶ queſto è tutto il ſuo mobile e ſtabile, das iſt all ſein fahrendes und liegendes Gut.

vender' i ſuoi ſtabili, ſeine liegende Güter / (ſeine Grundſtücke) verkauffen.

Stabilmente, daurhafftiglich / gewierig / beſtändig / beharrlich. *V.* Fermamente.

Stabilità, Daurhafftigkeit / Standhafftigkeit / Beſtand / Beſtändigkeit / Beharrlichkeit. *V.* Coſtanza.

¶ non haver ſtabilità, keinen Beſtand haben / nicht lang dauren. V. Incoſtante &c.

votar, prometter la ſua ſtabilità in qualche religione, ſeine Beſtändigkeit / Standhafftigkeit / ſein ewiges Verbleiben in einem Orden verloben. V. Permanenza.

Stabilire, feſt ſetzen / aufrichten / befeſtigen / ſtifften / beſtellen. *V.* Fermare. Fondare &c.

¶ ſtabilir' una caſa, un commercio, negozio, una corriſpondenza &c. ein Haus aufrichten / einen Handel / eine Correſpondentz ꝛc. ſtifften / anfangen / aufrichten.

ſtabilir' il prezzo, den Preiß ſetzen / feſt ſetzen / machen.

ſtabilir' una lega, einen Bund aufrichten / eine Allianz machen. V. Fare.

ſtabilir' una legge, ein Geſetz ſtifften / machen / aufbringen. V. Statuire. Fare.

ſtabilir' uno in qualche carica, einen in ein Amt einſetzen / beſtellen. V. Confermare. Mettere.

ſtabilir' il ſuo regno, ſein Reich befeſtigen / beſtättigen / beſtellen. V. Fermare.

ſtabilir' il penſiere ſopra qualche coſa, ſeine Gedancken auf etwas ſchlagen. V. Fermare. Fiſſare.

ſtabilir l' animo di uno, einem ſein Gemüt befeſtigen / zur Beſtändigkeit ermahnen. V. Confortare. Animare. Ereggere.

Stabilirſi, ſich befeſtigen / ſich feſt ſetzen / it. ſich zu Hauſe ſetzen. *V.* Accaſarſi. Domicilio.

¶ ſtabilirſi in qualche luogo, ſich irgendwo niederlaſſen / irgendwo hausſeſſig werden.

Stabilito, Adj. feſt geſetzt / befeſtigt / beſtättigt / beſtellt.

¶ eſſer ben e ſtabilito, wol befeſtigt / wol beſtellt ſeyn.

prezzo ſtabilito, geſetzter Preiß.

così è ſtabilito dal magiſtrato, ſo iſts geſetzt von der Obrigkeit.

Stabilimento, Beſtättigung / Befeſtigung / Aufrichtung.

† STABULO, [Parol. Lat.] Stall. *V.* Stalla, ſo beſſer.

Stabulário, Stabulóne, m. ein Stallknecht / Stalljung. *V.* Fameglio. Mozzo. Ragazzo.

Stabulare, ſtallen / einſtellen / im Stall ſtehen. *V.* Inſtallare.

† STACCARE, Diſtaccare, [von Taccare, kleben] entkleben / abzwacken / it. ablöſen / abledigen / los machen / it. abſpannen / ausſpannen / it. abſondern / entſcheiden.

¶ ſtaccar qualche coſa dall' altra, etwas vom andern ablöſen / abledigen / losmachen. V. Separare.

ſtaccar la pece dalle mani, das Pech von Händen bringen. V. Spiccare.

ſtaccar' i buoi dal giogo, i cavalli dal carro, die Ochſen vom Joch / die Pferde vom Wagen abſpannen / ausſpannen / entjochen. V. Diſgiongere.

ſtaccar' un reggimento dall' armata per ſervirſene altrove, ein Regiment von dem Heer abſondern / abſchneiden / um ſelbiges anderwärts zu gebrauchen; Gall. Detacher.

ſtaccar' una provincia dal regno, eine Provintz von dem Reich abſondern / abtrennen.

Staccarſi, Diſtaccarſi, ſich eines Dings begeben / ſich von einem Ding los machen / erledigen / davon ablaſſen / it. ſich davon abſondern / entſchlagen.

¶ ſtaccarſi dalla compagnia, ſich der Geſellſchafft entſchlagen / ſich davon abſondern.

ſi ſtaccarono trè reggimenti, es ſonderten ſich drey Regimenter (von der Armee.)

non poſſo ſtaccarmi da coſtui, ich kan dieſes Menſchens nicht los werden / ich kan nicht von ihm abkommen / ich kan nicht von ihm weg. V. Spiccare. Sbrigare.

ſtaccarſi dal giuoco, dal mondo &c. ſich deß Spielens begeben / ſich der Welt ꝛc. entſchlagen. V. Separarſi. Allontanarſi. Diſimpegnarſi.

egli non può diſtaccarſi da coſtei, er kan nicht von ihr kommen / er kan von ihr nicht laſſen / ſie iſt ihm gleichſam angewachſen / angebacken.

Staccato, Diſtaccato, Adj. entklebt / abgeſondert / entſchlagen / abgelöſt / abgeſchieden / it. los / frey / beſtreyet.

Staccamento, Diſtaccamento, Stacco, Subſt. Abſonderung / Ablöſung / Abſcheidung.

STACCHETTA, [vom Teutſchen Stackel / Parol. Lomb.] Nägelein / kleine Nägel. *V.* Brochetto.

† STACCIO, [quaſi Setaccio, von Setola] Sedaccio, ein härenes Sieb. *V.* Tamiſe. Crivello. Stamigna.

¶ paſſar per uno ſtaccio, durch ein Sieb rentern. V. ſeq.

Stacciare, ſieben / durch ein Haar-Sieb treiben / ſchlagen / durchſieben oder räden. *V.* Crivellare.

Stacciato, durch ein Sieb geſchlagen / gerädet.

STACCONARE, [von Tacconare, Sohlen auf die alten Schuhe ſetzen] die Sohlen abreiſſen / ablauffen / entſohlen.

¶ ſtacconar le ſcarpe, die Schuhe ablauffen / die Sohlen abtrennen. V. Sdruſcire. Logorare.

Stacconato, entſohlet.

¶ ſcarpe ſtacconate. Schuhe da die Sohlen abgeriſſen oder abgelauffen. V. Sdrucito.

† STADERA. [Lat. Statera] eine Waage. *V.* Bilancia.

Stádico &c. *V.* Oſtaggio &c.

† STADIO, [Parol. Lat.] ein Feldweg von 120. oder 124. Schritten (bey den Griechen/) it. eine Rennbahn ſo genannt.

¶ correr nello ſtadio, auf der Rennbahne wettlauffen.

STAFFA, [corrumpirt vom Lat. Stapes] Steigbügel/ Stegreiff.

¶ metter' il piè nella ſtaffa, den Fuß in den Stegreiff ſetzen.

haver' il piè nella ſtaffa, den Fuß im Stegreiff haben/ id eſt, haben was einer verlangt.

il piè della ſtaffa. [Term. di Cavall.] der lincke Fuß mit welchem man in Bügel ſteiget.

la banda della ſtaffa. die lincke Seite deß Pferds da man auffſteiget.

tener la ſtaffa, ſervir' alla ſtaffa, den Stegreiff halten/ einem am Stegreiff dienen ein Lackey ſeyn. V. Addeſtrare. Staffiere.

perder la ſtaffa, die Stegreiff verlieren/ Bügel-los werden.

cavalcar ſenza ſtaffe, ohne Bügel reiten.

Staffetta, Dim. ein kleiner Stegreiff.

¶ calze, calzette a ſtaffetta (a ſtaffa. Stegreiffe/ id eſt, Unterſtrümpff ohne Fußſocken.

Staffetta, ein Currier/ Poſtreuter/ Poſtknecht/ Poſtillon/ it. reitender Bot/ (weil ſolche Leute die Füſſe immer im Stegreiff haben müſſen.) *V.* Corriere. Poſta. Eſpreſſo. Procaccio. Poſtiglione.

¶ ſpedir' una ſtaffetta, einen Currier/ reitenden Boten wegſchicken.

mandar qualche coſa per la ſtaffetta, etwas auf der Poſt 2c. ſchicken. V. Poſta. Ordinario.

Staffetta, à Staffetta, Adv. auf der Poſt/ Met. in der Eil 2c. *V.* Fretta.

¶ ſpedir' uno a ſtaffetta. einen auf der Poſt oder ſonſt eilend verſenden. V. Poſta

andar', correr' a ſtaffetta. die Poſt lauffen/ auf der Poſt reiten/ it. ſonſt eilend gehen oder rennen.

far qualche coſa a ſtaffetta. etwas gleichſam auf der Poſt/ id eſt, ungeſtüm/ it. eilend/ ſchleunig wegſudeln/ keinen Fleiß auf etwas wenden.

parlar', mangiar &c. a ſtaffetta. auf der Poſt/ id eſt, eilend/ geſchwind eſſen/ reden 2c.

Staffeggiare, Staffetteggiare, auf der Poſt reiten/ die Poſt lauffen/ item Bügel los werden/ den Bügel ſchlenckern.

Staffiére, m. ein Reitknecht/ it. Lacquey. *V.* Lachè

¶ paggi e ſtaffieri. Pagen und Lacqueyen.

Staffile, m. Bügelriem/ it. eine Peitſche von dergleichen Riemen/ Karbatſche. *V.* Scuriata. Correggia.

Staffilare, mit dem Bügelriemen peitſchen.

Staffiláta, Subſt. ein Streich mit dem Bügelriemen/ it. ſonſten mit einer Peitſche.

¶ dar le ſtaffilate ad uno, einen mit Bügelriemen peitſchen/ einen abkbmieren.

haver le ſtaffilate, gepeitſchet werden mit Riemen 2c.

Staffóne, m. ein eiſerner Ring/ Schuh oder eiſernes Band um etwas/ daß es nicht zerſpringe oder zerklöbe. *V.* Cerchio.

† STAGGIO, Staggia, [vom Teutſchen Stake/ und nicht von Battaggio oder Stando, wie Ferrar. und andere] eine Stange ſo die Plauen/ Netze und dergleichen Jag-Zeug ſtützen/ it. die Bäume an einer Leiter 2c. *V.* Stanga. Pertica.

STAGGIRE, [Ferrar. vom Lat. Siſtere &c. Gall. Saiſir] (Güter) mit Arreſt anhalten oder ſperren/ verarreſtiren. *V.* Arreſto &c. Sequeſtro &c.

¶ ſtaggir' i beni d' un debitore, auf eines Schuldners Güter einen Arreſt ſchlagen; dieſelbe anhalten. V. Bollare. Sequeſtrare. Arreſto.

Staggimento, und beſſer Staggina, Anhaltung der Güter eines Schuldners/ Arreſt. *V.* Sequeſtro &c.

¶ far ſtaggina, die Güter anhalten.

STAGIONE, Staggione, [vom Lat. Statio, quaſi Statione, wiewol Ferrar. es auch vom Lat. Sapore und Ital. Saggio, Geſchmack herbringen will/ quaſi Sapione, Sagione; Gall. Saiſon] Jahrzeit/ it. die rechte Zeit/ wann ein jedes Ding am beſten ſchmäckt/ und zu ſeiner Vollkommenheit kommen iſt/ it. Met. die Zeit ins gemein. *V.* Tempo.

¶ la ſtagione de' i frutti, fiori, fichi, tordi, &c. die Zeit/ Jahrzeit der Früchte/ Blumen/ die Zeit der Feigen/ der Krametsvögel 2c.

adeſſo n' è la vera (propria) ſtagione, anjetzo iſt ihre rechte Zeit/ anjetzo ſeynd ſie zeitig/ reiff 2c.

perder la ſtagione, den Geſchmack (wegen verfloſſener Jahrzeit) verlieren/ nicht mehr gut ſeyn.

nè carpione nè capone, perde mai ſtagione, der Karpff und der Capaun verlieret ſeine Güte niemal; iſt zu allen Zeiten deß Jahres gut.

fuori di ſtagione. auſſer der Zeit.

ſecondo che la ſtagione portava, nachdem es die Jahrzeit trüge/ zuließe.

haver mira alla ſtagione. auf die Zeit/ Jahrzeit/ it. aufs Wetter acht haben.

la ſtagione fredda (rigida, contraria,) die kalte (ſchaurige) Zeit/ der Winter oder Winterzeit.

la ſtagione novella. die neue Jahrzeit/ das Frühjahr/ der Frühling 2c. V. Primavera.

Stagionare, reiff/ zeitig/ vollkommen machen. *V.* Maturare, it. werden/ it. etwas recht und gut machen/ wie es ſeyn ſoll.

¶ ſtagionar' una vivanda, eine Speiſe gut zurichten. V. Acconciare.

Stagionáto, Adj. zeitig/ reiff zum abſchneiden/ ernden. *V.* Maturo, it. wolzugericht/ wolgekocht zum Eſſen.

¶ frutti &c. ben ſtagionati, wol reiffe Früchte/ wol zeitig Obs 2c.

legno ſtagionato, ein zeitiges Holtz/ das ſchon zum hauen iſt.

vivanda &c. ben (mal) ſtagionata, eine wol/ übel) zugerichtete/ gekochte Speiſe 2c. V. Acconcio.

troppo ſtagionato. allzu zeitig/ it. allzu weich geſotten.

in queſto paeſe, per lo più troverà l'arroſto mal cotto, e l' aleſſo troppo ſtagionato e carico di ſale, in dieſem Lande wird das Gebratens mehrentheils halb gebraten/ und das Geſottene gar zu weich geſotten und darzu verſaltzen.

STAGLIARE, Stratagliare, [von Tagliare, ſchneiden/ nur oben hin ſchneiden/ it oben hin rechnen/ nur überſchlagen. *V.* Conto. Brutto, it. ſonſt etwas oben hin thun/ it. fehl ſchneiden/ fehl hauen/ ſich verſchneiden 2c.

¶ ſtagliar' un conto, eine Rechnung überſchlagen.

Stáglio, Subſt. ein Fehlſchnitt/ Fehlhieb/ Met. ein Fehler/ Irrthum.

¶ far' uno ſtaglio, fehlſchneiden/ fehlhauen/ it. oben hin etwas überſchlagen oder rechnen/ it. zur Prob etwas machen.

STAGNARE, Riſtagnare, [von Barb. Lat. Stammare, teſte Salmas. Epiſt. 108.] ſtillen/ ſtellen/ ſtopffen 2c. was zuviel rinnet/ Met. hemmen 2c.

¶ ſtagnar' il ſangue, das Blut ſtillen.

ſtagnar lo ſpillo della fontana, die Brunnen-Röhre / verſtopffen/ zuſtopffen.
Il dolor gli ſtagna il cuore, la parola, der Schmertz ſtoſſet ihm das Hertz ab / verhält ihm die Rede.

STAGNO, [Lat. Stagnum] ſtillſtehendes Waſſer / ein See / eine Lacke. *V.* Lago. Pantano. Marazzo. Palude.

Stagnare, ſtillſtehen / zu einem See / zu einer Lacke werden. *V.* Allagarſi. Appadularſi &c.

¶ l' acqua vi ſtagna, das Waſſer ſetzt ſich / ſtehet daſelbſten / hat keinen Ausgang. V. Covare.

Stagnante, ſtillſtehend.

¶ acqua ſtagnante, ſtillſtehend / halb ſtinckend Waſſer. V. Stante. Morto.

STAGNO, [Lat. Stannum] Zinn. *V.* Peltro.

¶ piatto &c. di ſtagno, eine zinnerne Schüſſel ꝛc.

Stagni, Plur. Zinngeſchirr/ Zinnwerck. *V.* Peltrame.

¶ rilavar', rigovernar', riſfregar' i ſtagni, das Zinngeſchirr wieder abwaſchen / abſpülen / wieder reiben / fegen ꝛc.

Stagnuolo, Blattzinn / Stagnol.

Stagnàio, Stagnaruólo, Stagnarino. Zinngieſſer/ Kandelgieſſer/ Kannengieſſer. *V.* Peltraro.

Stagnaria, Zinnwerck / Zinngeſchirr / it. ein Zinnkram oder eines Zinn-oder Kandelgieſſers Werckſtatt. *V.* Peltraria.

Stagnare, Inſtagnare, verzinnen/ überzinnen / it. mit Zinn löten.

¶ ſtagnar' una caldaia, ſecchia &c. einen Keſſel / Eymer ꝛc. verzinnen / überzinnen / mit Zinn verrennen

Stagnato, verzinnt / überzinnt/ it. mit Zinn verlötet.

Stagnáta, Stagnára, Stagnarella, ein verzinntes Kupffergeſchirr zum Kochen / it. eine Tortenpfann. *V.* Tegame. Padella. Paiuolo.

Stagnuolare, Inſtagnuolare, mit Stagnol oder Blattzinn überlegen.

STAIO, Staro, Plur. Staia, [quaſi Seſtaio, Seſtaro, vom Lat. Sextarius] ein Seſter / ein Scheffel / ein Metzen. *V.* Gram. Cong. pag. 37. *V.* Rubbio.

¶ ſtaio di orzo, grano &c. ein Scheffel / ein Metzen Gerſten / Korn ꝛc.
miſurar' a ſtaio colmo, a ſtaio raſo. V. Colmo. Raſo.
* miſurar' i danari a ſtaio, das Geld mit Scheffeln oder Metzen zu meſſen haben / id eſt, ſteinreich ſeyn

STALLA, [vom Teutſchen Stall/ ſo auch vor Alters einen Sitz/ Ort/ it. eine großen verſchloſſenen Ort (Stadel) it. eine Wohnung / it. einen Stand bedeutet hat; und nicht vom Lat. Stabulum, wie Ferrar. behaupten will] ein Stall.

¶ ſtalla da cavalli, da buoi, porci, pecore, beſtiame &c. ein Pferd-Roß-Stall / ein Ochſen-Schwein-Sau-Schaf ꝛc. Stall / Vieh-Stall.
menar' (metter') in ſtalla, in Stall führen / einſtellen. V. Inſtallare.
dar ſtalla alle beſtie, dem Vieh Stallung geben / daſſelbige einſtellen.
famiglio, garzon, mozzo di ſtalla, ein Stallknecht/ Stalljung. V. Stalliere.
tener' un cavallo in iſtalla, ein Pferd im Stall / (auf der Seiten) halten.
rubbati i buoi ſerrar la ſtalla, den Stall verſperren nach dem die Ochſen draus geſtohlen worden.

Stalletta, Dim. ein Ställgen/ ein kleiner Stall.

Stallóna, Magn. ein groſſer Stall.

Stalliere, Stallaro, ein Stallknecht / Stalljung. *V.* Famiglio. Stalla.

Stallóne, m. Stall-oder Springhengſt/ Faſelhengſt / Beſcheler. *V.* Guardignone &c. Razza.

¶ * ſtallone da femine, ein Hurenhengſt.

Stallággio, Stallático, Stallgeld / Stallgebühr.

Stallio, Adj. ſtetig von langen ſtehen im Stall / ſtallſtätig.

¶ un cavallo ſtallio, ein ſteiffes / verſtandenes Pferd. V. Reſtio.

Stallaticcio, Id. it. was lang im Stall/ im Neſt ꝛc. gelegen. *V.* Stanzio.

¶ novo ſtallaticcio, ein Neſt-oder Brutey. V. Nidaiuolo.

Stallonággio, Stallonático, Beſchelgeld / Faſelgebühr.

† Stalmaſtro, [Lat. Tedeſc.] Stallmeiſter. *V.* Cavallerizzo.

Stallare, ſtallen / im Stall ſtehen / it. über Nacht bleiben. *V.* Pernottare. Dormita, ſo beſſer.

Stallare, ſtallen/ id eſt, bruntzen (wird von Pferden und Eſeln geſagt.) *V.* Piſciare. Orinare.

STAME, m. [Lat. Stamen] Zettel / Werfft / Scheergarn eines Webers. *V.* Liccio.

Stamaiuólo, ein Zettler.

Stamigna, Stamegna Stamigno, Beuteltuch / it. dünner Zeug mit Haar unterwirckt / Etamin/ Haartuch / it. ein Haar-Sieb. *V.* Buratto.

¶ paſſar per una ſtamigna, (ſtamignare,) durch ein Haartuch oder Sieb ſchlagen. V. Staccio &c.

Stametto, Stameth / ein Art kleiner Leinwand. *V.* Renſo &c.

STAMPARE, [vom Teutſchen / dann Stampa von Typis herzuziehen / wie Ferrar. thut / iſt gar zu weit und abgeſchmackt] ſtampffen/ ſtoſſen/ it. drucken / it. eindrucken/ einpreſſen ꝛc. *V.* Imprimere.

¶ ſtampar ſpeciarie, Gewürtz ſtampffen / ſtoſſen ꝛc. V. Peſtare.
ſtampar' il piede in terra, den Fuß auf die Erde ſtappen / ſtampffen / aufſtampffen.
ſtampar bene, wol zuſammen preſſen/ zuſammen ſtampffen.
ſtampar l' imagine, il ſigillo in cera &c. das Bildniß / das Petſchafft ins Wachs ꝛc. drucken / abdrucken/ aufdrucken. V. Improntare.
ſtampar le pedate nell' arena, die Fußſtapffen in den Sand abdrucken.
ſtampar' un libro, un' autore, ein Buch drucken / auflegen. V. Imprimere. Stampa. Luce.
ſtampar figure di rame, Kupfferſtücke drucken/ abdrucken/ Kupffer-drucken.
ſtampar tele, telami &c. Leintuch ꝛc. drucken / Bilder drauf drucken.
ſtampar moneta, Geld müntzen / Müntze prägen / ſchlagen. V. Battere. Improntare. Coniare.

Stampáto, Adj. geſteppt/ geſtampfft / it. gedruckt / in Druck ausgegangen.

¶ coſe ſtampate, gedruckte Sachen oder Schrifften.
ſtampato in cera, in rame, in Wachs/ in Kupffer gedruckt / abgedruckt.
libro ſtampato in Amſterdam, ein Buch in Amſterdamer Druck.
ſtampato nuovamente, einer ſo erſt neulich gedruckt iſt / Met. ein Neuling / Gelbſchnabel / it. der erſt neulich geadelt oder ſonſt auf-(empor) gekommen.
* un Principetto, un Gentilhuomo &c. ſtampato nuovamente, ein neugedruckter / (wir ſagen) ein neugebackener Fürſt / Edelmann ꝛc. V. Freſco. Data.

Stampatore, m. ein Drucker / it. ein Stampffer.

¶ ſtampator di libri, ein Buchdrucker
ſtampator di figure in rame, ein Kupfferdrucker ꝛc.
ſtampator di telami &c. ein Leinwanddrucker ꝛc.

Stamparia, Stamperia, Buchdruckerey/ it. Buchdrucker-Kunſt/ it. eine Stampffmühle.

¶ ſtamparia lutulenta, bella &c. eine ſtattliche/ herrliche/ ſchöne ꝛc. Druckerey.

Stampa, Subſt. Druck/ it. Abdruck/ Abzug / Prente / Printe.

¶ compari' (uſcir') in ſtampa, (ſulle ſtampe &c.) in Druck ausgeben. V. Luce.

ſtampa bella, grande, leggibile &c. ein ſchöner / groſſer / grober / leslicher ꝛc. Druck.

ſtampa imbrogliata, vecchia, mal fatta, cieca, piccola &c. ein verwirzter / verbudelter / alter / verſchobener / kleiner ꝛc. Druck.

metter (ſpiegar) in ſtampa, in Druck ſetzen oder ausgeben / in Druck ausgeben laſſen. V. Stampare &c.

ſtampa del ſigillo, der Abdruck eines Petſchaffts. V. Impronta &c.

ſtampa della moneta, der Schlag / das Gepräg einer Müntz. V. Impronto.

ſtampa in (di) rame, Kupfferſtück / Kupfferbild. V. Intaglio.

* eſſer d'una medeſima ſtampa, von einem Druck / Met. von einerley Art oder Natur ſeyn. V. Buccia Paſta.

* eſſer d'un altra ſtampa, von einem andern Druck / Met. Art / Gattung ſeyn. V. Sorte. Natura.

i debitori di quella ſtampa non pagano mai, ſolche Schuldleute zahlen niemal.

che ſtampa di &c. è queſta? was für eine Gattung / Art / Sort von ꝛc. iſt das?

Stampaccia, Vitup. ein loſer / häßlicher / ſchändlicher ꝛc. Druck.

Stampanare, Stampinare, erdrucken / zerpreſſen.

¶ eſſer ſtato ſtampinato dalle ſtreghe, von den Hexen oder Druten gedruckt ſeyn worden.

* ſtampanar' uno, einen wacker abbrügeln. V. Baſtonare &c.

ſtampanar' il figliuolo, das Kind erdrucken / todt drucken im Schlaff.

* Stampanáta, Subſt. eine dichte Abbrügelung.

¶ * egli venne una ſtampanata, es kame ein unverſehene Brügelſchauer über ihn.

Stampella, Stampelle, Plur. Krücken. V. Cruccia &c.

Stampellare, auf Krücken gehen.

STAMPITA, Stampináta, Subſt. ein gewiſſes Stück auf einem Inſtrument / it. eine Mine / ein Maul eines ſo einem etwas abſchlägt oder weigert. V. Smorfia.

¶ * ſuonar' (cantar') una ſtampita, ein ſolches Stück ſchlagen / Met. einem etwas abſchlagen.

Stampita, Stampia, Stampite, Stampie, Plur. gedruckte Mährlein / Wunderwercke / Geſänge ſo auf dem Marckt herumgetragen und geſungen werden.

STANCO, Adj. [Ferrar. vom Lat. Ancus, Anctus, engbrüſtig. müd / matt / ermüdet / ermattet / abgemattet / Met. überdrüſſig / ſatt. V. Stracco. Laſſo. Faticato.

¶ ripoſar le ſtanche membra, i ſtanchi penſieri, die müde / matte / laſſe Glieder nieder ausruhen laſſen / ſeine matte Gedancken ruhen laſſen.

ſtanco dal caminare, ſtudiare &c. müd von Gehen / Studiren ꝛc. müd gegangen / müd geſtudirt ꝛc.

occhi ſtanchi, müde / matte Augen.

penna ſtanca, matte / müde / ermattete Feder / id eſt, Uberdruß im Schreiben.

eſſer ſtanco di qualche coſa, eines Dings müd ſeyn. V. Stuffo. Sazio. Faſtidio.

ne ſono ſtanco, ich bin deſſen müd / ich hab der Bien genug. V. Stuffo.

Stanco, Met linck. V. Siniſtro. Manco. Zanco.

¶ la mano ſtanca, die lincke Hand.

ci voltammo a mano ſtanca, wir wandten uns auf die lincke Hand.

Stanchetto, Dim. ein wenig müd / etwas matt.

Stanchezza, Müdigkeit / Mattigkeit. V. Stracchezza. Debolezza.

¶ ſtanchezza delle membra &c. Müdigkeit der Glieder ꝛc.

ſento alcune ſtanchezze, ich empfinde einige Mattigkeiten. V. Fievolezza.

Stancare, müd / matt machen / ermatten / ermüden / abmatten.

¶ ſtancar' uno, i cavalli, einen müd machen / die Pferde abreiten.

queſta materia ha ſtancato già molte penne, dieſe Materi hat ſchon manche Feder / id eſt, manchen Scribenten müd gemacht / id eſt, zuthun gegeben.

Stancarſi, ermüden / müd / matt werden.

¶ ſtancarſi a far qualche coſa, über etwas müd werden / ſich müd an etwas arbeiten.

Stancábile, Stanchévole, Adj. was zu ermüden iſt oder müd gemacht kan werden.

¶ non è ſtancabile, egli è inſtancabile, (inſtanchevole,) er kan nicht müd gemacht werden / er wird nicht müd.

STANGA, [Par Tedeſc.] Stange / Sparre / it. Riegelbaum. V. Sbarra. Staggio.

¶ tender' i panni lini sù per le ſtange, das gewaſchene Leinzeug auf die Stangen aufhencken.

* i panni riſanno fino le ſtanghe. V. Riſare.

ſtanga da marinari, Stoß- oder Steurſtange / ein Stackel.

ſtanga da cavalli, eine Stange im Pferdſtall.

metter (por) la ſtanga alla porta, all' uſcio, fermarla a ſtanga, einen Riegelbaum vor die Thür machen / die Thür mit einer Stangen verſperren / Met. ſchweigen / das Maul halten. V. Stangare.

* raddoppiar le ſtanghe, doppelte Stangen oder Riegel-Bäume vorlegen / Met. ſeine Sachen fleiſſiger verwahren.

Stanghetta, Dim. ein Stänglein / it. Riegel.

¶ ſtanghette, ſtanghe del morſo, die Stangen an einem Gebiß.

ſtanghette di ferro, eiſerne Stänglein.

ſtanghette da vetriate, Fenſter-Stänglein / Windeiſen.

Stangóne, m. eine groſſe / dicke Stange / Met. einer ſo ſich nicht leichtlich bewegen läſſt.

Stangare, Stangheggiare, mit einem Riegelbaum oder Stange verſperren. V. Barrare. Sbarrare.

¶ ſtangar la porta, die Thür verrigeln / verſperren.

ſtangar la porta colla granata. V. Porta. Granata.

* ſtangar' uno, einen übernehmen / verrathen / betriegen ꝛc.

Stangato, Adj. verriegelt / verſperrt.

Stante, Stanza, Stanzio &c. V. ſeq.

STARE, [Parol. Lat. & Verb. Irreg. I. Conjugat. Inflex. V. Gram. Cong. pag. 100.] ſtehen / it. ſeyn insgemein / it. wohnen / bleiben / ſitzen / ligen ꝛc. it. ſich befinden / beſchaffen ſeyn / it. beſtehen ꝛc. V. Eſſere.

¶ ſtar' in piedi, ſtar dritto, ſtar fermo &c. aufrecht / gerad / feſt ꝛc. ſtehen.

ſtando in piedi, ſtehend.

ſtà sù, ſtare sù, ſtehe / ſtehet auf.

chi ſta, veda che non caggia, wer ſtehet / ſchaue zu daß er nicht falle.

ſtar bene, wol ſtehen / it. wol auf / geſund ſeyn / it. reich / wolhabend / vermöglich ſeyn / it. ſich geziemen / ſchön ſtehen.

un mercante &c. che ſtà molto bene, ein wolſtehender / vermöglicher Handelsmann. V. Agiato.

egli ſta meglio di hieri, er befindet ſich / läſſt ſich beſſer an als geſtern.

ſtar bene d' ogni coſa, von Allem genug / it. die Fülle haben / wol verſehen ſeyn.

non ſtà bene ad un gentil huomo, es ſtehet einem Edelmann nicht wol an / es geziemt ſich einem Edelmann nicht.

queſto veſtito vi ſtà molto bene, dieſes Kleid ſtehet euch ſehr wol an. V. Sedere.

come ſtanno le coſe? Reſp. le coſe ſtanno molto bene, wie ſtehet es um die Sachen? Reſp. es ſtehet wol um ſie.

bene ti ſtà, es ſtehet dir wol an / es geſchicht dir recht. V. Inveſtito.

gli ſtà bene ogni male, er verſchuldt dieſes und noch ein mehrers.

coſi ſtà bene, adeſſo ſtà bene, ſo iſts recht / (gut / anjetzo iſts recht ꝛc.

ſtar male, übel ſtehen / it. kranck / übel auf

auf ſeyn / it. arm / unvermöglich ſeyn / übel (nicht wol) ſtehen / id eſt, ſich nicht gezieme n.

il voſtro fratello ſtà male, euer Bruder iſt kranck / er iſt übel auf ꝛc. V. Ammalato.

ſtar male di una (uno,) in einen (eine) verliebt ſeyn.

ſtiamo male a vino, a dinari &c. wir ſeynd übel mit Wein / mit Geld ꝛc. verſehen / it. wir haben ſchlechten Wein / wenig Geld ꝛc.

laſciate ſtare, laſts ſtehen.

laſciatelo ſtare, laſt ihn zu frieden / laſts gehen / laſts ſtehen.

laſciamo ſtare, ch' egli ſia erudito &c. laſts gelten / laſt uns zugeben / daß er gelehrt ꝛc. ſeye.

ſtar per ſe, ſtar di mezzo, für ſich ſelbſt ſtehen ꝛc. id eſt, neutral / unpartheiſch ſeyn.

ſtar' in cervello, ſich in Acht nehmen. V. Cervello.

in queſto (qui) ſtà il punto, hierinn beſtehet / beruhet die gantze Sach. V. Conſiſtere.

Stare, mit einem Participio, Activ. wird zierlich gebraucht / an ſtatt deß Infinit. ſchier aller Verborum. *V.* Gram. Ornat. pag. 69. als V. G.

¶ ſtar' aſpettando, pregando, ridendo &c. ſtehen und warten / id eſt, warten / beten / lachen ꝛc.

Stare, mit der Præpoſ. a und einem Infinitivo, als V. G.

¶ ſto à vedere, à ſentire, che fine haveranno queſti intrighi, ich will gern ſehen / hören ꝛc. wie dieſe Händel hinauslauffen werden.

ſtar' ad aſcoltare, a ſentire, a chiaccherare, a ſcrivere &c. (ſtehen und) zuhorchen / (ſtehen und) ſchwätzen / (ſitzen und) ſchreiben ꝛc. über dem Schreiben ꝛc. ſitzen ꝛc.

io ſtarò a ſentire quel che dirà, ich will hören was er ſagen wird.

ſtar' a ſedere, a giacere, ſtar' inginocchioni &c. ſitzen / ligen / knyen ꝛc.

ſtetti un pezzo a conſiderare queſto luogo &c. ich habe dieſen Ort ꝛc. eine geraume Zeit betracht.

le trè ponno poco ſtar' a ſonare, es kan nicht weit von dreyen ſeyn / drey muß bald ſchlagen.

Stare, mit der Præpoſition per und einem Infinitivo, als V. G.

¶ io ſtò per andar' in Francia, ich werde bald in Franckreich reiſen.

egli ſtà per partire, er wird bald weg / er iſt wegfertig / es wird nimmermehr lang anſtehen daß er wegreiſet. V. Procinto. Punto.

ſtar per morire &c. bald ſterben ꝛc. werden.

ſtar per cadere, bald fallen werden. V. Minacciare. Rovina.

Stare, Starſi, ſeyn / id eſt, bleiben / ſich aufhalten ꝛc. *V.* Dimorare. Habitare. Stanziare. Soggiornare.

¶ ſtar' in qualche luogo, irgendwo wohnen / ſich aufhalten.

ſtar di caſa in qualche città, in etwa einer Stadt wohnen / wohnhafft / hausſeſſig ſeyn. V. Stabilito.

io non sò dove ſtà, ich weiß nicht wo er wohnt.

andar' a ſtar' altrove, anderwärts hinziehen wohnen.

ſtar con uno, in vicinanza di uno, bey einem im Haus wohnen / in der Koſt ſeyn / it. bey einem dienen / eines Nachbar ſeyn / it. es mit einem halten / ſeyn Partheygenoß ſeyn.

ſtar' a pigione, a camera locanda, im Zins ſitzen / in einer gemieteten Kammer ſitzen / ſtehen / wohnen ꝛc.

Stare, ſtehen / ſeyn / ſich befinden / it. ſitzen / ligen ꝛc.

¶ queſto luogo ſtà ne' confini di Francia, dieſer Ort ligt an der Gräntze von Franckreich.

ſtar' in purgatorio, in paradiſo, im Fegfeuer / im Himmel ſeyn.

ſtar' a Roma, alla campagna, in villa, in città &c. zu Rom / auf dem Lande / im Dorff / in der Stadt ꝛc. ſeyn / wohnen ꝛc.

ſtar' a caſa, in chieſa, in compagnia, zu Haus ſeyn / in der Kirchen ſeyn / ſich in Geſellſchafft befinden.

ſtar' a tavola, in letto, am Tiſch ſitzen / im (zu) Bett ligen.

ſtar' a cavallo, zu Pferd ſitzen.

ſtar con uno, appreſſo, attorno di uno, bey einem ſeyn / um einen ſeyn.

ſtette più d' un hora con lei, er hat ſich länger als eine gantze Stunde bey ihr aufgehalten.

Stare, ſeyn (in noch unterſchiedlichen Redarten.)

¶ come ſtate, come ſtà V. S. wie ſtehets / wie gehets dem Herrn ?

per me non ſtette che &c. an mir hats nicht gehalten daß ꝛc.

ſtà a voi adeſſo (il commandare &c.) anjetzo iſts (das Regieren ꝛc.) an euch.

ſtà a voi adeſſo di farlo o di non farlo, es ſtehet anjetzo bey euch es zu thun oder nicht.

a chi ſtà queſta ſpada &c.? wem iſt (gehört) dieſer Degen ꝛc. ?

egli non ſtarà per queſto di non venire &c. er wird deßwegen nicht laſſen / unterlaſſen zu kommen. V. Reſtare.

ſtar' alla ſentenza, al determinato, concluſo, al conſiglio &c. mit dem zu Frieden ſeyn was ausgeſprochen oder geſchloſſen worden / dem Raht folgen / darbey bleiben.

io non ſtò con niſſuno, ich wohne bey niemand / id eſt, ich bin mein eigen Herr / kan thun was ich will. V. Libero. Scapolo.

io non voglio ſtar' al detto di ſimil gente, ich kan nicht eingeben oder glauben was ſolche Leute ſagen.

io non ci ſtarò mai, ich werde das Ding nimmer eingehen / ich werde in Ewigkeit darein nicht willigen.

io non ci poſſo ſtare, ich kan nicht darbey beſtehen / ich kans nicht eingehen / mich darzu bequemen ꝛc.

farci ſtare uno, einen in der Zucht halten / machen daß er in der Unterthänigkeit bleiben muß. V. Critto. Zitto.

poco ſtarà a venire, er wird nicht lang ausbleiben / er wird bald kommen.

ſtar per andarſene, wegfertig ſeyn / alſobald / jetzt eben weg wollen.

qui ſtette così un poco, hier hielte er ein wenig ſtill / hörte ein wenig auf.

dopo che un poco fu ſtato, nachdem er ſich ein wenig aufgehalten.

non vuol più ſtare, er will nicht länger bleiben / (id eſt, im Dienſt)

non potiamo ſtar' a queſto modo, wir können auf ſolche Weiſe nicht bleiben / id eſt, auskommen / leben.

così ſi può ſtare, alſo kan man ſtehen / id eſt, zurecht kommen.

• chi non vuol ſtar ſe ne vada, diſſe il riccio alla ſerpe, wer nicht bleiben will der gehe fort / ſagte der Igel zur Schlangen.

ſtate, ſtate vi dico! ſtehet ſtill / bleibt ſtehen / ſag ich euch! V. Fermarſi.

ſtar, non poter ſtar' al martello, non poter ſtar' alle moſſe. V. Martello. Moſſa.

non vi è huomo che non ci ſtia, es iſt kein Menſch auf der Welt der nicht irgend anſtehe / id eſt, wer dieſen oder jenen Mangel habe.

ſtar' all' erta, coll' arco teſo, con gli occhi in capo, col capo a bottega, aguato. V. Erta. Arco. Occhio. Bottega &c.

ſtar ſul grave, ſul grande, ſul molle, ſulle ſue, in ſulla riputazione, in ſul continente &c. V. Grave. Grande. Molle. Suo. Riputazione &c.

ſtar' in procinto, ſul punto di &c. V. Procinto. Punto.

ſtar' a tu per tu, einen dutzen.

ſtar' a ſegno. V. Segno.

ſtar' a ſperanza, nur der Hoffnung leben müſſen.

ſtar cheto, di buona voglia, di buon cuore, ſtill ſeyn / wol aufgeräumt / gutes Muths ſeyn ꝛc.

ſtar freſco; ſtareſſimo freſchi ſe &c. V. Freſco.

ſtar per fare, dire &c. una coſa, etwas bald thun oder ſagen werden ꝛc.

ſtar per morire, cadere &c. bald ſterben / bald fallen werden / auf den Tod ligen / auf den Sprung ſtehen ꝛc.

ſtar' ammalato, allegro (allegramente,) fiacco, penſoſo, attento &c. kranck / froh / ſchwach ſeyn / in Gedancken ſtecken / aufmercken ꝛc.

ſtate ſicuro che &c. ſeyd verſichert / daß ꝛc.

Nota:

Nota: Stare, wird zierlich anſtatt Eſſere gebraucht / wann angezeigt wird was einer oder etwas per accidens, oder auf eine Zeitlang iſt / als: kranck / geſund / im Bett / am Tiſch ꝛc. mit Eſſere aber / wird eigentlich angedeutet was man allezeit und von Naturen iſt.

Stante, Part. ſtehend ꝛc.

¶ huomo ricco e bene ſtante, ein wolſtehender / id eſt, reicher und wol vermöglicher Mann / (der ſich wol vermag.) V. Agiato. Ricco. Commodo.

acqua ſtante, ſtehendes / ſtillſtehendes Waſſer. V. Morto. Stagnante.

male ſtante, übel ſtehend.

alli tredici (del lo) ſtante, den Dreyzehenden dieſes.

ſtante il gran biſogno &c. dieweil die groſſe Nothdurfft vorhanden ꝛc.

ſtante che egli è mio &c. ſintemal / in Bedencken daß er mein iſt ꝛc. V. Conſideratione. Giache.

Stato, Part. geweſen / it. geworden / worden. *V.* Gram. Congr. p. 192.

¶ non ci ſono mai ſtato, ich bin nie da geweſen.

eſſere ſtato amato, chiamato &c. geliebt / beruffen ꝛc. ſeyn worden.

Stato, Subſt. *V.* nach Ordnung.

Stazione &c. *V.* nach Ordnung.

Stanza, Subſt. Stand / it. Haus / Wohnung / Aufhaltung / it. Zimmer / Gemach / Stube / Kammer. *V.* Caſa. Habitatione. Domicilio. Dimora. Soggiorno. Camera. Appartamento. Alloggio. Quartiere.

¶ far ſtanza in qualche luogo, ſeine Wohnung irgendwo aufſchlagen / irgendwo wohnen. V. Stare. Stanziare. Dimorare. Soggiornare. Soggiorno.

per la lunga ſtanza che fece in Roma, s'era reſo hormai Romano, dieweil er ſchon ſo lang zu Rom gewohnt hatte / ward er nunmehr für einen Römer gehalten.

eſſer di ſtanza in qualche luogo, irgendwo wohnhafftig ſeyn. V. Domicilio. Stabilito. Habitare.

per tutto è buona ſtanza, überall iſts gut wohnen.

ſtanza bella, magnifica, ben' addobbata &c. ein ſchönes / herrliches / wol ausgeziertes ꝛc. Zimmer.

ecco la mia ſtanza ſihe da iſt meine Wohnung / mein Haus / meine Stube ꝛc. hier wohne ich ꝛc.

ſtanza ferma, ſtete Wohnung. V. Domicilio.

le ſtanze del Rè, della Reina, die Wohnung deß Königs / der Königin Zimmer.

la Regina ritornò alle ſue ſtanze, die Königin gienge wiederum in ihr Zimmer. V. Gram. Ornat. pag. 56. V. Appartamento. Quarto.

mutar ſtanza, ausziehen / eine andere Wohnung kieſen. V. Sloggiare.

Stanza, [Term. di Poeſ.] ein Geſetz von acht oder dergleichen Verſen. *V.* Ottava.

¶ come diſſe Petrarca in quella ſtanza, che comincia &c. wie der Petrarca ſagt in jenem Geſetz / ſo da anfängt ꝛc.

Poeſia e Povertà van di concerto,
Ella fà ſempre ſtanze e non ha coperto.
Die Poeterey und die Armuth eyn ſeynd Geſchwiſter-Kinder / ſie macht immer Stantzen (Zimmer / Gemächer / id eſt, Reimgeſetze) und hat ſelbſt kein Obdach.

Stanzetta, Stanzino, Stanzuola, Dim. Zimmerlein / Kämmerlein / Gemächlein / Stüblein. *V.* Cameretta. Camerina.

Stanzóna, ein groſſes Herren-Zimmer / eine weite und breite Stube oder Kammer.

Stanziare, wohnen / wohnhafft ſeyn / ſeine Wohnung haben. *V.* Stare. Stanza. Habitare &c.

¶ ſtanziar' in qualche luogo, irgendwo wohnen / irgend zu Hauſe ſeyn.

Stanziante, wohnend. *V.* Stante. Habitante.

Stánzio, Stantivo, Adj. lang geſtanden / it. [in Küchen-Term.] ein wenig ſtinckend / ſchmutterend (wird von Eyern / Fleiſch und Fiſch ꝛc. geſagt) *V.* Rancio &c. it. öffters aufgewärmet (wird von Speiſen geſagt.) *V.* Riſcaldato. Rifriggere.

¶ uova ſtanzie, halb faule Eyer. V. Stalaticcio. Marcio. Covaticcio.

luccio ſtanzio, ein halb fauler / ſchon fiſchelender Hecht ꝛc.

ne viene un non sò che come di luccio ſtanzio, es riecht oder fiſchelt wie ein lang abgeſtandener Hecht. Boccac.

cibi ſtantivi, geſtern oder vorgeſtern gekochte / erkaltete und wieder aufgewärmte Speiſen.

Stanzire, Inſtanzire, anfangen ein wenig zu ſtincken / blätteln / zu faulenen / zu fiſcheln ꝛc. *V.* Rancire. Rancidire.

STARNA, [Monoſin. vom Lat. Extraneus, ausländiſch] eine Art von Fremden Reb- oder Feldhünern in Italien. *V.* Pernice.

Starnottino, Dim. ein junges ſolches Feldhünlein.

STARNUTARE, Starnutire, [Lat. Sternutare] nieſen.

Starnúto, Starnutamento, Subſt. das Nieſen / ein Nieſer.

¶ le diſgratie ſono come i ſtarnuti non ne viene di rado una ſola, die Unglücker ſeynd wie die Nieſer / es komt ſelten eines allein.

amico da ſtarnuti, ein Nießfreund; (der einem weiters nichts Guts thut als daß er ſagt GOtt helff! id eſt, ein Freund mit Worten und Complimenten und nicht mit Wercken.)

amico da ſtarnuti; il più che ne hai, è un Dio t' aiuti, von den Nießfreunden hat man nichts als ein GOtt helff euch!

State &c. *V.* Eſtà &c.

Nota: Was nicht zu finden in St-, ſuche in Aſt-, Eſt-, Iſt-, Oſt- &c. weil ſie zu Zeiten auf beyderley Weiſe geſchrieben werden.

STATO, [Lat. von Stare, ſtehen] Stand / Zuſtand.

¶ eſſer (trovarſi) in buono ſtato, ſich in gutem Stand / Zuſtand befinden. V. Diſpoſitione. Eſſere.

eſſer', trovarſi (non eſſer, non trovarſi) in iſtato di partire, di uſcire, di poterlo fare &c. ſich (nicht) in dem Stand befinden / (nicht) fertig oder geſchickt ꝛc. ſeyn wegzureiſen / auszugehen / es zu thun ꝛc.

lo ſtato preſente delle coſe, della republica, der jetzige Stand / Zuſtand deß gemeinen Weſens.

ragguagliar' uno del ſuo ſtato, einen ſeines Stands wegen berichten.

ſtato buono, felice, guter / glückſeliger Stand.

ſtato di grazia, ſantità, der Stand der Gnaden / der Heiligkeit.

ſtato di gloria, der Stand der Glori / die ewige Seligkeit.

eſſer' in ſtato di ſalute, di ſalvazione, im Stand der Seligkeit / id eſt, ſelig / im Himmel ſeyn.

lo ſtato dell' anima dopo la morte, der Stand / Zuſtand der Seele nach dem Tod.

ſtato cattivo, miſero, böſer / ſchlimmer / elender Stand.

mutar ſtato, ſeinen Zuſtand verändern.

chi muta lato, muta ſtato, wer den Ort und Wohnung verändert / der verändert auch den Zuſtand.

eſſer nel medeſimo ſtato, in eben demſelbigen Stand ſeyn.

trovarſi ancora nello ſtato priſtino (di prima,) ſich noch im vorigen (erſten) Stand befinden.

ſiano ridotti a tale (ſtato.) V. Tale.

Stato, guter Stand / Wolſtand.

¶ por' (metter', recar', ridurr',) veder' &c. uno in ſtato, einen in guten Stand / in Wolſtand ſetzen / bringen / ſehen ꝛc.

montar' (ſalir') in ſtato, tornar' in ſtato, aufkommen / wieder zu Ehren kommen.

 eſſer,

eſſer, trovarſi ancor' in ſtato, es noch wo mit einem ſtehen.

Stato, Stand / id eſt, Beruff / Leben / Amt. *V.* Conditione. Vocatione.

¶ ſtato religioſo, ſecolare, politico, der geiſtliche / weltliche / politiſche Stand.

abbracciar' uno ſtato di vivere, mutar ſtato, einen Lebens-Stand annehmen / ſeinen Stand verändern.

lo ſtato di perfezzione, der Stand der Vollkommenheit.

ogni uno ſecondo il ſuo ſtato, ein jeder nach ſeinem Stand / Beruff. V. Vocatione.

ſtato alto, honorevole &c. hoher / anſehnlicher ꝛc. Stand oder Amt. V. Poſto.

baſſo, infimo, povero &c. ſtato, niedriger / der niedrigſte Stand / armſeliger / elender Zuſtand.

Stato, [Term. Pol.] der Staat / id eſt, Regierung und Oberherrſchafft über Land und Leute.

¶ deſcrizzione dello ſtato, Staats-Beſchreibung.

materie, maſſime, regole, intereſſi &c. di ſtato, Staats-Sachen / Staats-Maximen / Staats-Reguln / Staats-Angelegenheiten ꝛc.

ragione di ſtato, Idem. V. Ragione.

dir, attentar, far &c. qualche coſa contro lo ſtato, etwas wider den allgemeinen Staat thun / reden / ſchreiben / vornehmen ꝛc.

conſiglio di ſtato, Staats-Raht.

colpo di ſtato, Staats-Streich V. Politico.

miniſtro, conſigliere, ſegretario &c. di ſtato, ein Staats-Miniſter / geheimer Staats-Rath / Staats-Secretarius.

Stato, Stati, Länder und Herrſchafften groſſer Herren.

¶ gli Stati hereditarii di S. M. Ceſarea, Jhro Käiſerl. Maj. Erbländer.

lo Stato di Francia &c. das Königreich Franckreich ꝛc. V. Regno.

lo Stato eccleſiaſtico (della Chieſa,) gli Stati del Gran Duca di Toſcana &c. der Staat der Kirchen / der Staat deß Groß Hertzog von Toſcana ꝛc. id eſt, Erbländer / Land und Leute.

paſſar per gli ſtati di qualche Prencipe, durch eines Fürſten ſein Land reiſen.

vender, impegnar, perder gli ſtati, ſeine Länder / Erbländer verkauffen / verpfänden / verlieren ꝛc.

Stati, Plur. die Staaten / Stände / Staats-Regenten.

¶ gli Stati generali delle Provincie unite, die General-Staaten der vereinigten Provintzen.

convocar (radunar) gli ſtati, die Staaten / it. die Stände / Reichs- oder Lands-Stände ausſchreiben / zuſammenruffen laſſen.

una radunanza, convocazione de gli ſtati, eine Verſammlung der Stände / ein Reichstag / Landtag / Kreistag.

Statiſta, ein Statiſt / Weltmann / ein Weltkluger. *V.* Politico

¶ un gran ſtatiſta, ein groſſer Statiſt / ein Hochverſtändiger in Staats-Sachen.

STATUA, [Par. Lat. von Stare, ſtehen] ein aufrecht ſtehendes Bild.

¶ una ſtatua di marmo, ein Marbelſteinernes Bild.

drizzar' una ſtatua ad uno, einem zu Ehren ein Bild / ein Ehrenbildnüß aufrichten.

ſtatue antiche, alte Statuen oder Bilder.

Statuáro, Statuario, ein Bildſchnitzer / Bildhauer. *V.* Scoltore, ſo beſſer.

Statuaria (arte,) die Bildhauerey / Bildhauerkunſt. *V.* Scoltoria, ſo beſſer.

STATUIRE, [Lat. Statuere] ſetzen / it. dafür halten / behaupten / it. ein Lehrſatz / it. ein Geſetz machen.

¶ ſtatuir' una coſa, etwas ſchon zuvor ſetzen. V. Supporre &c.

ſtatuir' una legge, ein Geſetz machen. V. Stabilire.

ſtatuir' il prezzo di qualche coſa, den Preiß ſetzen / etwas ſchätzen / taxiren. V. Taſſare. Stabilire.

ſtatuir' eſſempio, ein Exempel an einem ſetzen / ſtatuiren. V. Specchio.

Platone ſtatuì che &c. der Plato hat geſetzt / hat gelehrt / hat dafür gehalten / ſein Lehrſatz ware / daß ꝛc. V. Soſtenere.

Statúto, Statuito, Part. geſetzt / fürgenommen ꝛc.

Statúto, Statuti, Plur. Ordnung / Satzung / Gebot. *V.* Ordinanza. Legge

¶ oſſervar' i ſtatuti, die Satzungen halten.

chi fa la giuſtitia da per ſe, non guarda à ſtatuti, wer ihm ſelber Recht ſchaffet / der ſihet auf keine Geſetze.

ſtatuti particolari, abſonderliche Satzungen.

* cervello da ſtatuti, ein Kopff der alles reformiren und hofmeiſtern will.

Statutário, Adj. was in Satzungen beſtehet.

¶ il jus ſtatutario, das Land- oder Stadt-Recht.

STATURA, [Parol. Lat.] Leibslänge / Statur / Gröſſe. *V.* Taglia. Perſona.

¶ di bella ſtatura, von einer ſchönen / feinen Länge.

di giuſta, mediocre, mezzana ſtatura, einer mittelmäſſigen Länge oder Statur.

di ſtatura ſmiſurata, von einer ungeheurer Länge. V. Gigante. Sperticato.

STAZIONE, Statione, [Term. Eccleſ. Rom.] ſo genannte Beſuchung gewiſſer darzu geſetzter Kirchen um Ablaß zu gewinnen.

¶ le ſtazioni di Roma, die Station-Kirchen zu Rom.

andar' alle ſtazioni, viſitare le chieſe per le ſtazioni, die Stations-Kirchen deß Ablaſſes wegen beſuchen. V. Indulgenza. Perdono.

STAZZONARE, [Par. baſſ.] etwas ſo lang betaſten und in Händen umziehen / daß es ſeine Zier / Glantz und Güte verliere. *V.* Ramoſcinare Maneggiare.

¶ di gratia non ſtazzonate queſti guanti prima d' haverli comprati, Lieber / umziehet die Handſchuh nicht ſo in Händen / ehe ihr ſie gekaufft habt.

Stazzonato, Adj. was lang in Händen zerwült / zerdrückt und umgezogen worden.

¶ robba ſtazzonata, umgezogene / und von jederman betaſtete oder zerknüllte Wahr.

STECCO, [vom Teutſchen; und das Teutſche nicht von Stecco, wie Ferrar. lehret; als welcher in dem alhern Wahn zu ſeyn ſcheinet als käme die Teutſche Sprach von der Italiäniſchen] Stecke / Stecken / it. Pfal. *V.* Palo. Staggio.

¶ ſtecco da ſiepe, da vite, Zaunſtecke / Rebſtecke. V. Palo.

una ſiepe, un recinto a ſtecchi, ein Zaun von Stecken oder Pfälen. V. Steccato.

Stecco, it. Stecca, Stecklein / Höltzlein / it. dörrer Stengel. *V.* Stelo. Fuſto. it. ein Splitter oder Span / it. Stefft / it. ein Scheit oder Höltzlein / Holtz zum Ratteln / Spannen / Dähnen / Stören ꝛc. it. ſchier allerley Werckzeug ſo auf Teutſch ein Scheit oder Holtz genannt wird.

¶ ſtecchi ſecchi di roſmarino, di ſalvia &c. dörrte Roſmarin / Salbey- ꝛc. Stengel.

ſtecca di balena Fiſchbein (zu Kleidern.) V. Oſſo. Balena.

cavar' uno ſtecco dal piede, einen Span / Splitter / Dorn aus dem Fuß ziehen. V. Spina.

queſto gli era uno ſtecco ne gli occhi, das war ihm ein Dorn in Augen.

ſtecchi di garofani, Gewürtz-Nägelein.

un cappone arroſtito, imbroccato di ſtecchi di garofani, ein gebratener Cappaun mit Gewürtz-Nägelein beſteckt.

ſtecca da imballare, ein Ballenbinders Scheit / ein Rattelſcheit.

ſtecca da piegare, ein Faltzbein.

ſtecco da lettere, ein Zeiger / Griffel ſo die Kinder zum Buchſtabiren gebrauchen.

ſtecca da ſcarpe o ſtivali, Schuſters-Span-Holtz.

dar la ſtecca alle ſcarpe, die Schuhe auf den Leiſt ſchlagen / mit dem Spanholtz weiter machen.

ſtecc'a denti (ſtecca-denti,) ein Zahnſtocherer / Zahnſtörer. V. Cura denti.

Stecchetto, Steccarello, Dim. ein Spanlein / Splitterlein.

Steccóne, m. Pfal / Stacket. *V.* Palo. Staggio. Stanga.

Staccáto, Subſt. ein Pfalwerck / mit Pfälen verſchloſſene Schrancken / ſonderlich zum Kämpffen / it. zu ſonſt etwas.

¶ entrar' in ſteccato, in Schrancken tretten / Met. mit einem anbinden / kämpffen oder ſtreiten wollen. V. Campo. Barriera.

Steccare, Stecconare, Inſtecconare, mit Pfälen / Stecken / verſchrencken. *V.* Palizzare. Palificare.

¶ ſteccar' i denti, die Zähne ſtochern / ſtöhren. V Stuzzicare.

Stecchire, Inſtecchire, holtzig / ſtengelicht / hart und dörr / *V.* Inlegnire. Met. grob / unbeſcheiden / verdrüßlich werden.

STEFFANO, [Nom. Propr.] Stefſan.

¶ ſanto Steffano Protomartire, der Heil. Ertzmärtyrer Stephanus

STELLA, Stelle, Plur. [Parol. Lat.] Stern / Met. der Himmel / it. Poet. ſchöne Augen / it was einem Stern gleich ſihet. *V.* Aſtro.

¶ ſtella matutina, fiſſa, errante &c. Morgenſtern / ein Fixſtern / Irrſtern ꝛc.

ſtella della prima magnitudine, einer von den gröſſeſten Sternen.

ſtella polare, der Angelſtern.

orto, occaſo, moto, aſpetto, congiunzione, influſſo &c. delle ſtelle, Aufgang / Niedergang / Bewegung / Aſpecten / Zuſammenkunfft / Einfluß ꝛc. der Sterne.

ſtudiar, guardar, oſſervar &c. le ſtelle, der Sternkunſt obligen / Sternſehen.

gridar, eſclamar fin' alle ſtelle, bis zun Sternen / id eſt, in Himmel ſchreyen / aufſchreyen / Met. Nachſchreyen. V. Cielo.

ſotto le ſtelle non ſi trova un' huomo ſimile, unter den Sternen / id eſt, in der gantzen Welt iſt ſeines gleichen nicht. V. Sole.

* far vedere le ſtelle ad uno, einem die Sternen ſehen laſſen / id eſt, einen groſſen Schmertzen oder groſſe Luſt verurſachen / it. einen ins Geſicht ſchlagen daß ihm das Feuer herausſpritze. V. Lucciola.

* queſto dolore, queſto guſto &c. mi fà veder le ſtelle in ſu 'l mezzo dì, dieſer Schmertz / dieſe Luſt macht daß ich die Sternen um den hellen Mittag ſehe / id eſt, macht mich gantz ohnmächtig.

dura ſtella, harter Stern / id eſt, Unſtern / Unglück. V. Diſaſtro.

benigna ſtella, guter Stern / id eſt, gutes Glück. V. Fortuna. Ventura.

un forte, una fortezza a ſtella, [Term. Fort.] eine Sternſchantz.

ſtella dello ſperone, der Stern eines Sporens. V. Moletta.

ſtella alla fronte del cavallo, eine Bläſſe an der Stirn eines Pferds.

l' una e l' altra ſtella del tuo bel cielo adorno, die beyde hellglänzende Sternen deines ſchönen Himmels / id eſt, deine ſchöne / ſchimmerende Augen. V. Luce. Occhio. Pupilla.

Stelletta, Stelluccia, Dim. Sternlein.

¶ fatto a ſtellette, mit Sternlein geziert / geſtirnt.

Stellare, Stellarſi, Inſtellarſi, [Par. Poet.] ſich ſtirnen / beſtirnen.

¶ quando il cielo s' inſtella, wann die Sternen aufgehen.

Stelleggiare, leuchten wie ein Stern / it. den Lauff deß Geſtirns obſerviren. *V.* Riſplendere &c.

¶ andar ſtelleggiando, die Sterne gehen ſehen / Stellatum gehen.

Stellante, Stelleggiante, Adj. [Par. Poet.] ſternend / id eſt, hellſcheinend wie die Sternen. *V.* Splendido. Riſplendente. Lucido. Luminoſo. Chiaro.

¶ i ſtellanti chioſtri, die Stern-helle Gemächer / id eſt, der Himmel.

ſtelleggiante ciglio, ein wolgeſtirntes Angeſicht.

Stelláto, Adj. geſtirnt / beſtirnt.

¶ cielo ſtellato, der geſtirnte Himmel.

quei ſtellati giri, die geſtirnte Kreiſe.

Stellàre, Adj. Stern-förmig.

Stellaria, Sternkraut / Waldmeiſter.

Stellióne, ein bunter Molch.

STELO, [vom Teutſchen; welches aber Ferrar. ſagt daß vom Lat. Stylus herkomme] Stiel / Stengel an einem Gewächs. *V.* Fuſto. Stecco. Gamba. Picciuolo.

¶ come una roſa freſca pompeggia in ſul materno ſtelo, gleich wie eine friſche Roſe auf ihrem mütterlichen Stiel pranget. Paſtor fido.

Stelone, ein groſſer dicker Stiel / it. ein Pfal. *V.* Stecco. Staggio, ſo beſſer.

STEMMA, [Parol. Lat. e Term. Poet.] Stamm / Geſchlecht. *V.* Lignaggio. Stirpe, ſo gebräuchlicher.

† STEMPANINO, [vielleicht vom Teutſchen Stempfel] einer ſo in der Müntz die Stücker ſchrotet und gewichtig macht ehe daß ſie geprägt werden.

Stempellare &c. *V.* Tempellare.

Stemperare, Stemprare &c. *V.* Diſtemperare &c.

Stendere. Steſo. *V.* Diſtendere &c.

STENDARDO, [vom Lat. Extendere, ausbreiten / quaſi Extenſum] eine Standart / ein Cornett ꝛc. Reuter-Fahne.

¶ ſtendardo reale, der Königliche Standart.

inalberar lo ſtendardo, den groſſen Fahnen aufſtecken.

Stendardiero, der Schuh und Riem worinn die Standart getragen wird.

STENEBRARE, Diſtenebrare &c. [von Tenebre, Finſterniß] die Finſterniſſen zertreiben / erleuchten. *V.* Riſchiarare. Schiarire. Illuſtrare &c.

STENTARE, [vor Alters auch Biſtentare; corrump. vom Lat. Suſtinere, Suſtentare &c.] leiden / it. darben / Mangel / Noth leiden / ſich bemühen / ſchwerlich und mit genauer Noth etwas thun können / it. nicht dran wollen / verzögern / verlängern.

¶ ſtentar' in prigione, im Gefängniß elendig ſitzen müſſen.

poi ſtentarete, ihr werdet hernach darben müſſen. V. Crocetta. Inopia. Morire. Penuria.

ſtentare per non ſtentare, Noth leiden / auf daß man nachmals keine Noth leiden dürffe / id eſt, in der Jugend mit Arbeiten etwas erobern / auf daß mans im Alter nicht vonnöthen habe. V. Faticare.

egli ſtenterà a entrar' in città &c. er wird zuthun haben daß er noch in die Stadt hinein komme ꝛc. V. Difficilmente. Fatica.

ſtento a crederlo, ich kan es ſchwerlich glauben. V. Pena.

ſtento a riſcuoter il mio, tanta ſperanza ho di acquiſtar del ſuo, ich habe zuthun daß ich das Meinige einbringe / wie ſolt ich die Hoffnung haben etwas von dem Seinigen zubekommen?

ſtentava a darmi quelli pochi ſoldi, er hat mir dieſe wenige Stüber mit genauer Noth gegeben / er iſt hart drankommen.

mentre che ſi ſtenta e ſtenta, le buone occaſioni ſe ne vanno, indem man harret und harret / trentelt und verzögert / wartet und wartet / gehen die gute Gelegenheiten fort.

ſpůrtzen / it. grob und garſtig ſpeyen / it. verſpeyen / anſpeyen / zerſpeyen / mit Speichel beſudeln.

¶ ſputacchiar le pareti, il ſuolo. die Wände / den Boden beſpeyen.

Sputato, Sputacchiato, geſpyen / ausgeſpyen / it. verſpyen.

¶ Gieſù fù ſputato, ſputacchiato da quei ſcelerati. JEſus ward von jenem laſterhafften Böswichten verſpeyen.

* Sputato, gantz natürlich wie ein Speichel oder Geiſſer dem andern ähnlich ſiehet.

¶ * egli hà le voſtre fattezze ſputate. er hat euer Geſicht / er iſt euch gantz natürlich gleich.

Sputo, Sputacchio, Sputazzo, Speichel / Koder / Geiſſer / it. ſtinckender Speichel. *V.* Sarnacchio. Farda. Scarcaglio.

† SPUTTANEGGIARE, [Parol. baſſ. von Puttana, Hur] eine huregen / id eſt, ſich an einem Weibsbild mit dieſem Scheltwort rächen wollen / it. greulich huren *V.* Sbordelleggiare. Puttaneggiare.

¶ hora, vedendo che non voleva aprirgli, incominciò a ſputtaneggiare. nun / wie er ſahe / daß ſie ihm nicht aufmachen wolte / fienge er an auf ſie zu ſchelten / und ſie eine Hur über die andere zu heiſſen. Aret.

Spuzzare &c. *V.* Puzzare &c.

† * SQUACCHERA, Squáqquera, Quaquera, [ein Lautwort] ein dünnes Geſchiß / S. V. mit groſſem Gebrodel / der Durchbruch. *V.* Fluſſo, Met. ein Großſprechen / ein Aufſchneiden / Pralerey / Pocherey.

Squaccherare, Squaccheracquare, dünn ſcheiſſen die Dünnſcheiß haben / Met. aufſchneiden / pralen / großſprechen / pochen. *V.* Squaccherata.

¶ * ſquaccherar' una ſentenza, un verſo, una rima, einen Spruch / einen Vers / einen Reim heraus brodelen / id eſt, mit groſſem Gepräng hören laſſen. V. Sputare.

* ſquaccherar' un riſo, überlaut / aus vollem Halſe lachen.

Squaccheráto, Squaccheracquato, dünn geſchiſſen / herausgebrodelt.

¶ * un riſo ſquaccherato, ein überlauts / übermäſſiges Lachen. V. Smaſcellato.

Squaccheratamente, Squaccheracquatamente, Adv. herausgebrodelter Weiſe / Met. überlaut / unmäſſiglich.

¶ * rider ſquaccheratamente, überlaut / aus vollem Halſe lachen. V. Smaſcellare

Squaccheráta, Squaqqueracquáta, Subſt. ein Dünnſcheiſſen / it. Großſprecherey / Pralerey. *V.* Rodomontada.

¶ * far' una ſquaccherata (ſquaqqueracquata.) ein Gebrodel von dem Durchbruch / einmal zu Stul gehen / Met. einmal aufſchneiden / pralen / großſprechen / pochen / ſein Pralen hören laſſen.

SQUADERNARE, Quadernare, [von Quaderno, was viereckigt zuſammengelegt iſt] aufmachen / it. weit voneinander thun.

¶ ſquadernar' i libri. die Bücher aufmachen und drinnen umblättern / umſtreuen. V. Squinternare.

* ſquadernar (ſquadrar) le fiche, oder un paio di fiche contro uno, oder ad uno. einem die Feigen weiſen ꝛc. V. Fica.

ſquadernar la bocca, das Maul weit aufreiſſen / zaunen.

Squadernare abtäfeln / id eſt, ſchimpfflich beſchreiben / it. wol betrachten.

¶ ſquadernar' una perſona, einer Perſon ihre Laſter beſchreiben; Gall. Dechiffrer une perſonne

ſquadernar ben una coſa, ein Ding wol betrachten / it. wol beſchreiben oder prüfen.

SQUADRA, Subſt. Squara, Squerro. [vom Lat. Quadra] Winckelhacken / Winckelmaß.

¶ eſſaminar' un angolo alla ſquadra, einen Winckel nach dem Haken abmeſſen.

Squadrare, (nach dem Winckelhaken) viereckigt machen / it. nach dem Augenmäß erwählen.

¶ ſquadrar pietre, Steine viereckigt machen. V. Quadrare.

ſquadrar' un pezzo di cannone, ein Stück Geſchütz richten / ſtellen.

ſquadrar' una perſona molto bene, eine Perſon wol betrachten / prüfen / it. erkennen oder beſchreiben. V. Squadrare.

* io lo ſquadrai alla prima, ich hab den Vogel bald an Federn gekennt / ich habe alſobald geſehen was hinter ihm war.

Squadrato, Squadro, Adj. viereckigt gemacht.

Squadratura &c. *V.* Quadratura &c.

SQUADRA, [Term. Milit.] eigentlich ein viereckigter Hauffen Kriegsleute / Geſchwader / Squadron. *V.* Squadrone. Schiera.

¶ capo di ſquadra, Caporal. V. Caporale

una ſquadra di galere &c. eine Flotte von Galeen ꝛc.

le ſquadre, das Volck / Kriegsvolck. V. Truppa. Eſſercito.

Squadróne, m. Idem, it. eine Squadron Reuter / it. eine gewiſſe Rott von Partheygenoſſen.

¶ uno ſquadrone volante, eine fliegende / leichte Reuterey.

Squadriglia, Idem.

Squadriglia, Quadriglia, eine Rott Rott Partheygenoſſen in einem Turnier- oder Ritterſpiel.

Squadronare, Inſquadronare, in Squadronen / in Schlachtordnung ſtellen. *V.* Schierare. Ordinare. Ordinanza.

Squadronato, Adj. in Squadronen geſtellt.

† SQUAGLIARE, Diſquagliare, [von Quagliare, gerinnen] zerſchleichen / zergehen / zerſchmeltzen. *V.* Dileguare. &c. Liquefarſi. Diſfarſi. Fonderſi.

¶ il (formaggio) marzolino ſi ſquaglia in bocca che manco un butiro, der ſo genannte Martzoliner-Käß ſchmeltzet einem im Mund wie Butter.

Squagliarſi, Idem.

Squagliáto, Adj. zerſchlichen / zerſchmoltzen.

SQUALLIDO, Adj. [Par. Lat.] bleich / erblaſſt / und zugleich vom Koht und Unflat beſudelt. *V.* Pallido. Scarno. Smunto.

¶ ombra ſqualllida, ſpettro ſqualido, ein blaß und ſcheußlich ausſehendes Geſpenſt oder todter Geiſt

volto ſquallido, bleiches / von Koht und Dreck beſudeltes Angeſicht.

luogo humido e ſquallido, ein feuchter / unſauberer und wüſter Ort.

Squallidezza, m. Bleiche / Erblaſſung.

¶ ſquallidezza del volto &c. Bleiche / Bläſſe ꝛc. deß Geſichts ꝛc.

Squallore, angeſeſſener Koht / Wuſt und Unraht / wo etwas lang nicht geſaubert worden.

¶ ſquallore e puzza della carcere, die Unflätigkeit Unſauberkeit und der Geſtanck deß Gefängnüß.

coperto di ſquallore, voller Koht / Wuſt und Unraht. V. Sporchezza. Lordura.

Squallidire, Inſquallidire, bleich / blaß werden / it. voller Wuſt / Koht und Unflat werden / ermiſten / erlauſen / verfaulen im Unraht.

† SQUALLO, Eſch oder Aeſch (ein Fiſch.)

SQUAMMA, [Parol. Lat.] Schüppe / zumalen dicke Schuppen der Drachen der / Pantzer ꝛc. dann die andern nennet man beſſer Scaglia. *V.* Ibid. &c.

¶ drago-

¶ dragone coperto di ſquamme, ein ſchuppigter Drach. V. ſeq.

Squammoſo, ſchuppicht.

SQUARCIARE, [quaſi Squartare] in vier / it. in mehr Stücke zerreiſſen / aufreiſſen / durchreiſſen / it. zerbläuen.

¶ ſquarciar li veſtimenti, die Kleider zerreiſſen. V. Stracciare. Lacerare.

un furioſo ſirocco ſquarciò le vele, ein hefftiger Sudoſtwind zuriſſe uns die Segel.

ſquarcioſſi il velo del tempio, der Vorhang deß Tempels zerriſſe.

ſquarciar la carta, la lettera, das Papir / den Brieff zerreiſſen. V. Stracciare.

ſquarciar' il ſacco, den Sack zerreiſſen. V. Sacco.

ſi ſquarciano le nubi quando tuona, die Wolcken zertrennen ſich und zerreiſſen gleichſam wann es donnert.

ſquarciar' il viſo, la fronte, il naſo, la bocca, i denti &c. ad uno, einem das Geſicht verderben / die Stirn einſchlagen / die Naſe / das Maul zerbläuen / zerknirſchen / die Zähne ausſchlagen. V. Sviſare.

mi ſi ſquarcia il petto di dolore, das Hertz zerreiſſt mir für Schmertzen. V. Crepare. Schiantare.

* Squarcia-cantoni, ein Eiſenfreſſer / ein Meuchelmörder. V. Tagliare. Cantone Smargiaſſo. Sgherro.

* Squarcia-pennachi, ein Stutzer / ein Federhans. V. Squaſſare.

¶ un ſquarcia-bocca, ein Maulzerreiſſer / (ein hartes Pferd-Gebiß alſo genannt.)

* un ſquarcia-cane, ein Hundzerreiſſer / id eſt, Schinder / (ein Scheltwort.) V. Mazza-cane.

Squarcia-ſacco, ein Gründling / Schmerling. V. Fondola. Lochia. Foracqua.

Squarcia-ſacco, a Squarcia-ſacco, Adv. ſcheel ꝛc.

¶ guardar uno a ſquarcia-ſacco, einen ſcheel oder auf Seiten anſchauen.

Squarciáto, Adj. zerriſſen / aufgeriſſen / it. zerſchmettert / zerbläuet.

¶ veſte &c. ſquarciata, ein zerriſſenes Kleid ꝛc.

fù ſquarciato da un colpo di cannone, er ward von einem Canonſchuß zerſchmettert.

Squarciáta, Subſt. ein Riß / it. ein Hieb / eine Schmarre. V. Squarciatura. Squarcione.

¶ dar' una ſquarciata, einem eine Schmarre / einen Hieb geben.

Squarciatóre, ein Zerreiſſer / Verderber / Zerſchmetterer.

Squarciatúra, Squarciamento, Squárcio, Subſt. eine Zerreiſſung / ein Riß / it. eine Zerſchmetterung / Zerſchlagung / Zerbläuung.

Squarcióne, Squarzóne, m. Idem, it. ein groſſer Riß / Schnitt / Hieb oder Schmarre.

Squarcina, eine Art von Säbel oder Hiebdegen.

† SQUARTANARE, Squartanarſi, [von Quartana, viertägig Fieber] von demſelbigen erlediget werden.

Squartanato, einer ſo vom viertägigen Fieber geſund worden.

SQUARTARE, [von Quarto, Subſt. ein Viertel] viertheilen / in vier Theile zerreiſſen / it. auſſchneiden / pralen / pochen / großſprechen. V. Squaccherare.

¶ ſquartar' uno vivo, einen lebendig viertheilen.

ſquartar' un vitello &c. ein Kalb ꝛc. in vier Theil zerhauen.

Squartato, Adj. geviertheilet.

¶ che poſſa eſſere ſquartato! daß er müſſe geviertheilt werden! V. Gram. Orn. pag. 125.

Squaſſare. V. Conquaſſare &c.

† SQUATTRINARE, Squattrineggiare, [von Quattrino, Kreutzer] einen Kreutzer nach dem andern ausgeben / Met. gar geitzig / filtzig / karg und knickeriſch ſeyn. V. Leſinare.

† SQUERRO, [Parol. Venet. vom Niederteutſchen Werff / ni fallor] ein Werft oder Geſtad wo man die Schiffe bauet / ausbeſſert und ins Meer wirfft; Schiffzimmerplatz.

SQUILLA, [Parol. Lat.] Meerzwiebel.

¶ aceto di ſquilla, (ſquillitico,) Meerzwiebel-Eſſig.

SQUILLA, [corrump. von dem Teutſchen; Ferrar. aber ſagt: Schelle komme von dem Italiäniſchen Squilla, und komme dieſes von dem Diminutivo Cochlea, nemlich von Cochleola, Cochilla, Squilla; allermaſſen das teutſche Wort Glocke oder Klock auch vom Lat. Cochlea herkomme / weil die Glocken NB. wie die Schneckenhäuslein formirt ſeynd; ob ſimilitudinem, inquit teſtæ cochlearis, Kloc enim eſt a Cochlea, & ejus figura &c] eine Schelle / it. Kühſchelle. V. Campanella &c.

Squillare, klingen / ein ſtarck ſchallendes Geläut anfangen.

† SQUINANCIA, [Parol. Lat. it. corrupt. Schienantia, Schirantia, Scarantia] Kehlſucht. V. Angina.

† SQUINTERNARE, [von Quinterno] Idem was Squadernare. Vid. daſelbſt.

¶ ſquinternar' i fogli, die Blätter umblättern / in Büchern herumſtreuen. V. Squadernare.

ſquinternar' un libro &c. ein Buch zerrütten / verderben / zertrennen ꝛc. V. Slegare.

ſquinternar' uno, gli andamenti di uno, einem ſein Thun und Laſſen beſchreiben / einen gleichſam recht abmahlen. V. Deſcrivere. Squadrare.

ſquinternar' una coſa molto bene, etwas fein erklären / deutlich erläutern. V. Spiegare. Dichiarare. Esporre &c.

* ſquinternar la borſa, den Beutel aufmachen / Geld herausbeuteln.

ſquinternar la bocca, das Maul weit aufreiſſen / jähnen. V. Spalancare. Aprire.

* ſquinternar' un voto contrario, mit einer widrigen Wahlſtimme herauswiſchen. Scoccare. Sparare.

* ſquinternar' un riſo, un riſetto, ein Gelächter aufthun / eins lachen oder lächelen. V. Scoccare.

ſquinternar' un' ingiuria, mit einem Scheltwort herausbrechen ꝛc.

Squiſito &c. V. Eſquiſito &c.

† SQUITTINIO, Squittino, [Lat. Scrutinium] die Stimmen-Sammlung in der Wahl der bürgerlichen Obrigkeit. V. Scrutinio.

¶ far ſquittinio, die Stimmen ſammlen oder abfragen.

Squittinare, Idem. V. Scrutinare. Ballottare.

¶ ſquittinar' uno, per uno, einer gewiſſen Perſon wegen die Stimmen abfragen oder ſammlen.

corſe la buſſola per ſquittinare, es gienge die Büchſe herum die Stimmen zu ſammlen.

Squittináto, über welchen die Wahlſtimmen ſchon geſammlet worden. V. Partito.

Squittinatore, einer ſo die Stimmen abfragt oder ſammlet.

† SQUITTIRE, [ein Lautwort] winſeln / ſchreyen / wemmern wie die Hunde wann ſie etwas Verlornes ſuchen / it. belfern / heulen.

Squittito, ein Gewinſel / ein Gebelffer / ein Gehenl.

†SRADICARE, Disradicare, Diradicare, Eradicare, [von Radice, Wurtzel] mit der Wurtzel ausreiſſen / ausrotten / ausreuten. *V.* Sbarbicare. Eſtirpare. Svellere.

¶ ſradicar' herbe, alberi &c. Kräuter ausreiſſen/ ausgraben/ Bäume ꝛc. ausreiſſen.

ſradicar li vizii, gli abuſi &c. die Laſter/die Mißbräuche ꝛc. ausrotten/ gantz abbringen.

Sradicarſi, ſich entwurtzeln.

Sradicato, Disradicato, Adj. mit der Wurtzel ausgeriſſen / ausgerottet.

†SREGOLATO, Adj. [von Regolato, ordentlich ꝛc.] unordentlich/ unmäſſig. *V.* Disordinato. Intemperante. Corrotto.

¶ appetiti, modi &c. ſregolati, unordentliche / unmäſſige / ungezäumte Begierden / verderbte Sitten.

vita ſregolata, unordentliches/ unmäſſiges Leben.

governo ſregolato, unordentlicher / übel beſtellter Staat oder Regierung.

Sregolatamente, Adv. unordentlicher Weis / unmäſſiglich.

Sregolatezza, Unordnung / Unmäſſigkeit. *V.* Diſordine. Eccesſo.

¶ ſregolatezza nel vivere, nel bevere &c. unordentliches Leben / Sauffen ꝛc.

Srugginare &c. *V.* Dirugginare &c.

STABILE, Adj. [Parol. Lat. von Stare, ſtehen ꝛc.] ſtandhafft / ſtet / beſtändig / feſt (veſt) beharrlich / gewierig / daurhafft.

¶ beni ſtabili, liegende Güter / Grundſtücke. V. Terra. Poſſesſione. Podere.

beni ſtabili e mobili, liegend- und fahrende Güter.

luogo, habitazione ſtabile, ein feſte/ ſtete Wohnung. V. Fermo. Domicilio.

amor &c. ſtabile, eine beſtändige/ ſtete/ beharrliche Liebe ꝛc. V. Fermo. Coſtante. Immobile.

la fortuna &c. non è ſtabile, das Glück iſt nicht beſtändig / iſt gar unſtetig / hat keinen Beſtand.

Stabile, Stabili, Plur. Subſt. liegende/ feſte Güter / als: Häuſer / Aecker / Grundſtücke ꝛc.

¶ queſto è tutto il ſuo mobile e ſtabile, das iſt all ſein fahrendes und liegendes Gut.

vender' i ſuoi ſtabili, ſeine liegende Güter/ (ſeine Grundſtücke) verkauffen.

Stabilmente, daurhafftiglich / gewierig / beſtändig / beharrlich. *V.* Fermamente.

Stabilita, Daurhafftigkeit / Standhafftigkeit / Beſtand/ Beſtändigkeit/ Beharrlichkeit. *V.* Coſtanza.

¶ non haver ſtabilità, keinen Beſtand haben/ nicht lang dauren. V. Inconſtante &c.

votar, prometter la ſua ſtabilità in qualche religione, ſeine Beſtändigkeit / Standhafftigkeit/ ſein ewiges Verbleiben in einem Orden verloben. V. Permanenza.

Stabilire, feſt ſetzen / aufrichten / befeſtigen / ſtifften/ beſtellen. *V.* Fermare. Fondare &c.

¶ ſtabilir' una caſa, un commercio, negozio, una corriſpondenza &c. ein Haus aufrichten / einen Handel / eine Correſpondentz ꝛc. ſtifften/ anfangen/ aufrichten.

ſtabilir' il prezzo, den Preiß ſetzen / feſt ſetzen / machen.

ſtabilir' una lega, einen Bund aufrichten / eine Allianz machen. V. Fare.

ſtabilir' una legge, ein Geſetz ſtifften / machen / aufbringen. V. Statuire. Fare.

ſtabilir' uno in qualche carica, einen in ein Amt einſetzen/ beſtellen. V. Confermare. Mettere.

ſtabilir' il ſuo regno, ſein Reich befeſtigen / beſtättigen / beſtellen. V. Fermare.

ſtabilir' il penſiere ſopra qualche coſa, ſeine Gedancken auf etwas ſchlagen. V. Fermare. Fiſſare.

ſtabilir l' animo di uno, einem ſein Gemüt befeſtigen / zur Beſtändigkeit anmahnen. V. Confortare. Animare. Ereggere.

Stabilirſi, ſich befeſtigen/ ſich feſt ſetzen/ it. ſich zu Hauſe ſetzen. *V.* Accalarſi. Domicilio.

¶ ſtabilirſi in qualche luogo, ſich irgendwo niederlaſſen / irgendwo hausſeſſig werden.

Stabilito, Adj. feſt geſetzt / befeſtigt / beſtättigt / beſtellt.

¶ eſſer ben e ſtabilito, wol befeſtigt/wol beſtellt ſeyn.

prezzo ſtabilito, geſetzter Preiß.

coſi è ſtabilito dal magiſtrato, ſo iſts geſetzt von der Obrigkeit.

Stabilimento, Beſtättigung / Befeſtigung / Aufrichtung.

†STABULO, [Parol. Lat.] Stall. *V.* Stalla, ſo beſſer.

Stabulário, Stabulóne, m. ein Stallknecht / Stalljung. *V.* Fameglio. Mozzo. Ragazzo.

Stabulare, ſtallen / einſtellen/ im Stall ſtehen. *V.* Inſtallare.

†STACCARE, Diſtaccare, [von Taccare, kleben] entkleben / abzwacken / it. ablöſen / abledigen / los machen / it. abſpannen/ ausſpannen / it. abſondern / entſcheiden.

¶ ſtaccar qualche coſa dall altra, etwas vom andern ablöſen / abledigen / losmachen. V. Separare.

ſtaccar la pece dalle mani, das Pech von Händen bringen. V. Spiccare.

ſtaccar' i buoi dal giogo, i cavalli dal carro, die Ochſen vom Joch/ die Pferde vom Wagen abſpannen/ ausſpannen / entjochen. V. Disgiongere.

ſtaccar' un reggimento dall' armata per ſervirſene altrove, ein Regiment von dem Heer abſondern / abſchneiden/ um ſelbiges anderwärts zu gebrauchen; Gall. Detacher.

ſtaccar' una provincia dal regno, eine Provintz von dem Reich abſondern / abtrennen.

Staccarſi, Diſtaccarſi, ſich eines Dings begeben / ſich von einem Ding los machen / erledigen / davon ablaſſen/ it. ſich davon abſondern/ entſchlagen.

¶ ſtaccarſi dalla compagnia, ſich der Geſellſchafft entſchlagen/ ſich davon abſondern.

ſi ſtaccarono trè reggimenti, es ſonderten ſich drey Regimenter (von der Armee.)

non poſſo ſtaccarmi da coſtui, ich kan dieſes Menſchens nicht los werden / ich kan nicht von ihm abkommen / ich kan nicht von ihm weg. V. Spiccare. Sbrigare.

ſtaccarſi dal giuoco, dal mondo &c. ſich deß Spielens begeben/ ſich der Welt ꝛc. entſchlagen. V. Separarſi. Alienarſi. Diſimpegnarſi.

egli non può diſtaccarſi da coſtei, er kan nicht von ihr kommen/ er kan von ihr nicht laſſen/ ſie iſt ihm gleichſam angewachſen / angebacken.

Staccato, Diſtaccato, Adj. entklebt/ abgeſondert / entſchlagen / abgelöſt / abgeſchieden / it. los / frey/ befreyet.

Staccamento, Diſtaccamento, Stacco, Subſt. Abſonderung/ Ablöſung/ Abſcheidung.

STACCHETTA, [vom Teutſchen Stackel / Parol. Lomb.] Nägelein/ kleine Nägel. *V.* Brochetto.

†STACCIO, [quaſi Setaccio, von Setola] Sedaccio, ein härines Sieb. *V.* Tamiſe. Crivello. Stamigna.

¶ paſſar per uno ſtaccio, durch ein Sieb reitern. V. ſeq.

Stacciare, ſieben/ durch ein Haar-Sieb treiben / ſchlagen / durchſieben oder rädern. *V.* Crivellare.

Stacciato, durch ein Sieb geſchlagen/ gerädert.

STACCONARE, [von Tacconare, Sohlen auf die alten Schuhe ſetzen] die Sohlen abreiſſen/ ablauffen / entſohlen.

¶ ſtacconar le ſcarpe, die Schuhe ablauffen/die Sohlen abtrennen. V. Sca...... ꝛc. Logorare.

Stacconato, entſohlet.
¶ ſcarpe ſtacconate, Schuhe da die Sohlen abgeriſſen oder abgelauffen. V. Sdrucito.

† STADERA. [Lat. Statera] eine Waage. *V.* Bilancia.

Stàdico &c. *V.* Oſtaggio &c.

† STADIO, [Parol. Lat.] ein Feldweg von 120. oder 124. Schritten (bey den Griechen/) it. eine Rennbahn ſo genannt.
¶ correr nello ſtadio, auf der Rennbahne wettlauffen.

STAFFA, [corrumpirt vom Lat. Stapes] Steigbügel/ Stegreiff.
¶ metter' il piè nella ſtaffa, den Fuß in den Stegreiff ſetzen.
haver' il piè nella ſtaffa, den Fuß im Stegreiff haben/ id eſt, haben was einer verlangt.
il piè della ſtaffa, [Term. di Cavall.] der lincke Fuß mit welchem man in Bügel ſteiget.
la banda della ſtaffa, die lincke Seite deß Pferds da man auffſteiget.
tener la ſtaffa, ſervir' alla ſtaffa, den Stegreiff halten/ einem am Stegreiff dienen ein Lackey ſeyn. V. Addeſtrare. Staffiere.
perder la ſtaffa, die Stegreiff verliren/ Bügel-los werden.
cavalcar ſenza ſtaffe, ohne Bügel reiten.

Staffetta, Dim. ein kleiner Stegreiff.
¶ calze, calzette a ſtaffetta (a ſtaffa) Stegreiffe/ id eſt, Unterſtrümpff ohne Fußſocken.

Staffetta, ein Currier/ Poſtreuter/ Poſtknecht/ Poſtillon/ it. reitender Bot/ (weil ſolche Leute die Füſſe immer im Stegreiff haben müſſen.) *V.* Corriere. Poſta. Eſpreſſo. Procaccio. Poſtiglione.
¶ ſpedir' una ſtaffetta, einen Currier/ reitenden Boten wegſchicken.
mandar qualche coſa per la ſtaffetta, etwas auf der Poſt ꝛc. ſchicken. V. Poſta. Ordinario.

Staffetta, à Staffetta, Adv. auf der Poſt/ Met. in der Eil ꝛc. *V.* Fretta.
¶ ſpedir' uno a ſtaffetta, einen auf der Poſt oder ſonſt eilend verſenden. V. Poſta.
andar', correr' a ſtaffetta, die Poſt lauffen/ auf der Poſt reiten/ it. ſonſt eilend gehen oder rennen.
far qualche coſa a ſtaffetta, etwas gleichſam auf der Poſt/ id eſt, ungeſtüm/ it. eilend/ ſchleunig wegſudeln/ keinen Fleiß auf etwas wenden.
parlar, mangiar &c. a ſtaffetta, auf der Poſt/ id eſt, eilend/ geſchwind eſſen/ reden ꝛc.

Staffeggiare, Staffetteggiare, auf der Poſt reiten/ die Poſt lauffen/ item Bügel-los werden/ den Bügel ſchlenckern.

Staffiére, m. ein Reitknecht/ it. Lacquey. *V.* Lachè
¶ paggi e ſtaffieri, Pagen und Lacqueyen.

Staffile, m. Bügelriem/ it. eine Peitſche von dergleichen Riemen/ Karbatſche. *V.* Scuriata. Correggia.

Staffilare, mit dem Bügelriemen peitſchen.

Staffilàta, Subſt. ein Streich mit dem Bügelriemen/ it. ſonſten mit einer Peitſche.
¶ dar le ſtaffilate ad uno, einen mit Bügelriemen peitſchen/ einen abſchmieren.
haver le ſtaffilate, gepeitſchet werden mit Riemen ꝛc.

Staffone, m. ein eiſerner Ring/ Schuh oder eiſernes Band um etwas/ daß es nicht zerſprenge oder zerklöbe. *V.* Cerchio.

† STAGGIO, Staggia, [vom Teutſchen Stake/ und nicht von Baſtaggio oder Stando, wie Ferrar. und andere] eine Stange ſo die Plauen/ Netze und dergleichen Jag-Zeug ſtützen/ it. die Bäume an einer Leiter ꝛc. *V.* Stanga. Pertica.

STAGGIRE, [Ferrar. vom Lat. Siſtere &c. Gall. Saiſir] (Güter) mit Arreſt anhalten oder ſperren/ verarreſtiren. *V.* Arreſto &c. Sequeſtro &c.
¶ ſtaggir' i beni d' un debitore, auf eines Schuldners Güter einen Arreſt ſchlagen; dieſelbe anhalten. V. Bollare. Sequeſtrare. Arreſto.

Staggimento, und beſſer Staggina, Anhaltung der Güter eines Schuldners/ Arreſt. *V.* Sequeſtro &c.
¶ far ſtaggina, die Güter anhalten.

STAGIONE, Staggione, [vom Lat. Statio, quaſi Statione, wiewol Ferrar. es auch vom Lat. Sapore und Ital. Saggio, Geſchmack herbringen will/ quaſi Sapione, Sagione; Gall. Saiſon] Jahrzeit/ it. die rechte Zeit/ wann ein jedes Ding am beſten ſchmäckt/ und zu ſeiner Vollkommenheit kommen iſt/ it. Met. die Zeit ins gemein. *V.* Tempo.
¶ la ſtagione de' i frutti, fiori, fichi, tordi &c. die Zeit/ Jahrzeit der Früchte/ Blumen/ die Zeit der Feigen/ der Krametsvögel ꝛc.
adeſſo n' è la vera (propria) ſtagione, anjetzo iſt ihre rechte Zeit/ anjetzo ſeynd ſie zeitig/ reiff ꝛc.
perder la ſtagione, den Geſchmack (wegen verfloſſener Jahrzeit) verlieren/ nicht mehr gut ſeyn.
nè carpione nè cappone perde mai ſtagione, der Karpff und der Capaun verlieret ſeine Güte niemal; iſt zu allen Zeiten deß Jahres gut.
fuori di ſtagione, auſſer der Zeit.
ſecondo che la ſtagione portava, nachdem es die Jahrzeit truge/ zulieſſe.
haver mira alla ſtagione, auf die Zeit/ Jahrzeit/ it. aufs Wetter acht haben.
la ſtagione fredda (rigida, contraria,) die kalte (ſchaurige) Zeit/ der Winter oder Winterzeit.
la ſtagione novella, die neue Jahrzeit/ das Frühjahr/ der Frühling ꝛc. V. Primavera.

Stagionare, reiff/ zeitig/ vollkommen machen. *V.* Maturare, it. werden/ it. etwas recht und gut machen/ wie es ſeyn ſoll.
¶ ſtagionar' una vivanda, eine Speiſe gut zurichten. V. Acconciare.

Stagionáto, Adj. zeitig/ reiff zum abſchneiden/ ernden. *V.* Maturo, it. wolzugericht/ wolgekocht zum Eſſen.
¶ frutti &c. ben ſtagionati, wol reiffe Früchte/ wol zeitig Obs ꝛc.
legno ſtagionato, ein zeitiges Holtz das ſchon zum bauen iſt.
vivanda &c. ben (mal) ſtagionata, eine wol/ übel) zugerichtete/ gekochte Speiſe ꝛc. V. Acconcio.
troppo ſtagionato, allzu zeitig/ it. allzu weich geſotten.
in queſto paeſe, per lo più troverà l'arroſto mal cotto, e l' aleſſo troppo ſtagionato e carico di ſale, in dieſem Lande wird das Gebratens mehrentheils halb gebraten/ und das Geſottene gar zu weich geſotten und darzu verſalzen.

STAGLIARE, Stratagliare, [von Tagliare, ſchneiden/ nur oben hin ſchneiden/ it. oben hin rechnen/ nur überſchlagen. *V.* Conto. Brutto, it. ſonſt etwas oben hin thun/ it. fehl ſchneiden/ fehl hauen/ ſich verſchneiden ꝛc.
¶ ſtagliar' un conto, eine Rechnung überſchlagen.

Stáglio, Subſt. ein Fehlſchnitt/ Fehlhieb/ Met. ein Fehler/ Irrthum.
¶ far' uno ſtaglio, fehlſchneiden/ fehlhauen/ it. oben hin etwas überſchlagen oder rechnen/ it. zur Prob etwas machen.

STAGNARE, Riſtagnare, [von Barb. Lat. Stannare, teſte Salmas. Epiſt. 108.] ſtillen/ ſtellen/ ſtopffen ꝛc. was zuviel rinnet/ Met. hemmen ꝛc.
¶ ſtagnar' il ſangue, das Blut ſtillen.

Stagnar

ſtagnar lo ſpillo della fontana, die Brunnen-Röhre / verſtopffen / zuſtopffen.
Il dolor gli ſtagna il cuore, la parola, der Schmertz ſtoſſet ihm das Hertz ab / verhält ihm die Rede.

STAGNO, [Lat. Stagnum] ſtillſtehendes Waſſer / ein See / eine Lacke. *V.* Lago. Pantano. Marazzo. Palude.

Stagnare, ſtillſtehen / zu einem See / zu einer Lacke werden. *V.* Allagarſi. Appadularſi &c.
¶ l'acqua vi ſtagna, das Waſſer ſetzt ſich / ſtehet daſelbſten / hat keinen Ausgang. V. Covare.

Stagnante, ſtillſtehend.
¶ acqua ſtagnante, ſtillſtehend / halb ſtinckend Waſſer. V. Stante. Morto.

STAGNO, [Lat. Stannum] Zinn. *V.* Peltro.
¶ piatto &c. di ſtagno, eine zinnerne Schüſſel ꝛc.

Stagni, Plur. Zinngeſchirr / Zinnwerck. *V.* Peltrame.
¶ rilavar', rigovernar', riſtregar' i ſtagni, das Zinngeſchirr wieder abwaſchen / abſpülen / wieder reiben / fegen ꝛc.

Stagnuolo, Blattzinn / Stagnol.

Stagnaio, Stagnaruólo, Stagnarino. Zinngieſſer / Kandelgieſſer / Kannengieſſer. *V.* Peltraro.

Stagnaria, Zinnwerck / Zinngeſchirr / it. ein Zinnkram oder eines Zinn- oder Kandelgieſſers Werckſtatt. *V.* Peltraria.

Stagnare, Inſtagnare, verzinnen / überzinnen / it. mit Zinn löten.
¶ ſtagnar' una caldaia, ſecchia &c. einen Keſſel / Eymer ꝛc. verzinnen / überzinnen / mit Zinn verrennen

Stagnato, verzinnt / überzinnt / it. mit Zinn verlötet.

Stagnáta, Stagnára, Stagnarella, ein verzinntes Kupffergeſchirr zum Kochen / it. eine Tortenpfann. *V.* Tegame. Padella. Paiuolo.

Stagnuolare, Inſtagnuolare, mit Stagnol oder Blattzinn überlegen.

STAIO, Staro, Plur. Staia, [quaſi Seſtaio, Seſtaro, vom Lat. Sextarius] ein Seſter / ein Scheffel / ein Metzen. *V.* Gram. Cong. pag. 37. *V.* Rubbio.
¶ ſtaio di orzo, grano &c. ein Scheffel / ein Metzen Gerſten / Korn ꝛc.
miſurar' a ſtaio colmo, a ſtaio raſo. V. Colmo. Raſo.
* miſurar' i danari a ſtaio, das Geld mit Scheffeln oder Metzen zu meſſen haben / id eſt, ſteinreich ſeyn

STALLA, [vom Teutſchen Stall / ſo auch vor Alters einen Sitz / Ort / it. einē groſſen verſchloſſenen Ort (Stadel) it. eine Wohnung / it. einen Stand bedeutet hat; und nicht vom Lat. Stabulum, wie Ferrar. behaupten will] ein Stall.
¶ ſtalla da cavalli, da buoi, porci, pecore, beſtiame &c. ein Pferd- Roß-Stall / ein Ochſen- Schwein- Säu- Schaf ꝛc. Stall / Vieh-Stall.
menar' (metter') in ſtalla, in Stall führen / einſtellen. V. Inſtallare.
dar ſtalla alle beſtie, dem Vieh Stallung geben / daſſelbige einſtellen.
famiglio, garzon, mozzo di ſtalla, ein Stallknecht / Stalljung. V. Stalliere.
tener' un cavallo in iſtalla, ein Pferd im Stall / (auf der Seiten) halten.
rubbati i buoi ſerrar la ſtalla, den Stall verſperren nach dem die Ochſen draus geſtohlen worden.

Stalletta, Dim. ein Ställgen / ein kleiner Stall.

Stallóna, Magn. ein groſſer Stall.

Stalliere, Stallaro, ein Stallknecht / Stalljung. *V.* Famiglio. Stalla.

Stallóne, m. Stall oder Springhengſt / Faſelhengſt / Beſcheler. *V.* Guardignone &c. Razza.
¶ * ſtallone da femine, ein Hurenhengſt.

Stallággio, Stallático, Stallgeld / Stallgebühr.

Stallio, Adj. ſtetig von langen ſtehen im Stall / ſtallſtätig.
¶ un cavallo ſtallio, ein ſteiffes / verſtandenes Pferd. V. Reſtio.

Stallaticcio, Id. it. was lang im Stall / im Neſt ꝛc. gelegen. *V.* Stanzio.
¶ novo ſtallaticcio, ein Neſt- oder Brutey. V. Nidaiuolo.

Stallonággio, Stallonático, Beſchelgeld / Faſelgebühr.

† Stalmaſtro, [Lat. Tedeſc.] Stallmeiſter. *V.* Cavallerizzo.

Stallare, ſtallen / im Stall ſtehen / it. über Nacht bleiben. *V.* Pernottare. Dormita, ſo beſſer.

Stallare, ſtallen / id eſt, bruntzen (wird von Pferden und Eſeln geſagt.) *V.* Piſciare. Orinare.

STAME, m. [Lat. Stamen] Zettel / Werfft / Scheergarn eines Webers. *V.* Liccio.

Stamaiuólo, ein Zettler.

Stamigna, Stamegna Stamigno, Beuteltuch / it. dünner Zeug mit Haar unterwirckt / Stamin / Haartuch / it. ein Haar-Sieb. *V.* Buratto.
¶ paſſar per una ſtamigna, (ſtamignare,) durch ein Haartuch oder Sieb ſchlagen. V. Staccio &c.

Stametto, Stameth / ein Art kleiner Leinwand. *V.* Renſo &c.

STAMPARE, [vom Teutſchen / dann Stampa von Typis herzuziehen / wie Ferrar. thut / iſt gar zu weit und abgeſchmackt] ſtampffen / ſtoſſen / it. drucken / it. eindrucken / einpreſſen ꝛc. *V.* Imprimere.
¶ ſtampar ſpeciarie, Gewürtz ſtampffen / ſtoſſen ꝛc. V. Peſtare.
ſtampar' il piede in terra, den Fuß auf die Erde ſtappen / ſtampffen / aufſtampffen.
ſtampar bene, wol zuſammen preſſen / zuſammen ſtampffen.
ſtampar l'imagine, il ſigillo in cera &c. das Bildniß / das Pettſchafft ins Wachs ꝛc. drucken / abdrucken / aufdrucken. V. Improntare.
ſtampar le pedate nell' arena, die Fußſtapffen in den Sand abdrucken.
ſtampar' un libro, un' autore, ein Buch drucken / auflegen. V. Imprimere. Stampa. Luce.
ſtampar figure di rame, Kupfferſtücke drucken / abdrucken / Kupffer drucken.
ſtampar tele, telami &c. Leintuch ꝛc. drucken / Bilder drauf drucken.
ſtampar moneta, Geld müntzen / Müntze prägen / ſchlagen. V. Battere. Improntare. Coniare.

Stampáto, Adj. geſteppt / geſtampfft / it. gedruckt / in Druck ausgegangen.
¶ coſe ſtampate, gedruckte Sachen oder Schrifften.
ſtampato in cera, in rame, in Wachs / in Kupffer gedruckt / abgedruckt.
libro ſtampato in Amſterdam, ein Buch in Amſterdamer Druck.
ſtampato nuovamente, einer ſo erſt neulich gedruckt iſt / Met. ein Neuling / Gelbſchnabel / it. der erſt neulich geadelt oder ſonſt auf- (empor) gekommen.
* un Principetto, un Gentiſhuomo &c. ſtampato nuovamente, ein neuegedruckter / (wir ſagen) ein neugebackener Fürſt / Edelmann ꝛc. V. Fresco. Data.

Stampatore, m. ein Drucker / it. ein Stampffer.
¶ ſtampator di libri, ein Buchdrucker
ſtampator di figure in rame, ein Kupfferdrucker ꝛc.
ſtampator di telami &c. ein Leinwanddrucker ꝛc.

Stamparia, Stamperia, Buchdruckerey / it. Buchdrucker-Kunſt / it. eine Stampffmühle.
¶ ſtamparia luminoſa, bella &c. eine ſtattliche / herrliche / ſchöne ꝛc. Druckerey.

Stampa, Subſt. Druck / it. Abdruck / Abzug / Prente / Printe.
¶ comparir' (uſcir') in ſtampa, (ſuſſe Pompe &c.) in Druck ausgeben. V. Luce.

ſtampa bella, grande, leggibile &c. ein ſchöner / groſſer / grober / leslicher 2c. Druck.
ſtampa imbrogliata, vecchia, mal fatta, cieca, piccola &c. ein verwirrter / verhudelter / alter / verſchobener / kleiner 2c. Druck.
metter' (ſpiegar') in ſtampa, in Druck ſetzen oder ausgeben / in Druck ausgehen laſſen. V. Stampare &c.
ſtampa del ſigillo, der Abdruck eines Petſchaffts. V. Impronta &c.
ſtampa della moneta, der Schlag / das Gepräg einer Müntz. V. Impronto.
ſtampa in (di rame, Kupfferſtück / Kupfferbild. V. Intaglio.
• eſſer d' una medeſima ſtampa, von einem Druck / Met. von einerley Art oder Natur ſeyn. V. Buccia Palta.
• eſſer d' un altra ſtampa, von einem andern Druck / Met. Art / Gattung ſeyn. V. Sorte. Natura.
i debitori di quella ſtampa non pagano mai, ſolche Schuldleute zahlen niemal.
che ſtampa di &c. è queſta? was für eine Gattung / Art / Sort von 2c. iſt das?

Stampaccia, Vitup, ein loſer / häßlicher / ſchändlicher 2c. Druck.

Stampanare, Stampinare, erdrucken / zerpreſſen.
¶ eſſer ſtat' ſtamp'nato dalle ſtreghe, von den Hexen oder Druten gedruckt ſeyn worden.
• ſtampanar' uno, einen wacker abbrügeln. V. Baltonare &c.
ſtampanar' il figliuolo, das Kind erdrucken / todt drucken im Schlaff.

✱ Stampanáta, Subſt. eine dichte Abbrügelung.
¶ • egli venne una ſtampanata, es kame ein unverſehene Brügelſchauer über ihn.

Stampella, Stampelle, Plur. Krücken. V. Cruccia &c.

Stampellare, auf Krücken gehen.

STAMPITA, Stampináta, Subſt. ein gewiſſes Stück auf einem Inſtrument / it. eine Mine / ein Maul eines ſo einem etwas abſchlägt oder weigert. V. Smorfia.
¶ • ſuonar' (cantar') una ſtampita, ein ſolches Stück ſchlagen / Met. einem etwas abſchlagen.

Stampita, Stampia, Stampite, Stampie, Plur. gedruckte Mährlein / Wunderwercke / Geſänge ſo auf dem Marckt herumgetragen und geſungen werden.

STANCO, Adj. [Ferrar. vom Lat. Ancus, Anctus, engbrüſtig] müd / matt / ermüdet / ermattet / abgemattet / Met. überdrüſſig / ſatt. V. Stracco. Laſſo. Faticato.
¶ ripoſar le ſtanche membra, i ſtanchi penſieri, die müde / matte / laſſe Glieder wieder ausruhen laſſen / ſeine matte Gedancken ruhen laſſen.
ſtanco dal caminare, ſtudiare &c. müd von Gehen / Studiren 2c. müd gegangen / müd geſtudirt 2c.
occhi ſtanchi, müde / matte Augen.
penna ſtanca, matte / müde / ermattete Feder / id eſt, Uberdruß im Schreiben.
eſſer ſtanco di qualche coſa, eines Dings müd ſeyn. V. Stuffo. Satio. Faſtidio.
ne ſono ſtanco, ich bin deſſen müd / ich hab der Birn genug. V. Stuffo.

Stanco, Met linck. V. Siniſtro. Manco. Zanco.
¶ la mano ſtanca, die lincke Hand.
ci voltammo a mano ſtanca, wir wandten uns auf die lincke Hand.

Stanchetto, Dim. ein wenig müd / etwas matt.

Stanchezza, Müdigkeit / Mattigkeit. V. Stracchezza. Debolezza.
¶ ſtanchezza delle membra &c. Müdigkeit der Glieder 2c.
ſento alcune ſtanchezze, ich empfinde einige Mattigkeiten. V. Fievolezza.

Stancare, müd / matt machen / ermatten / ermüden / abmatten.
¶ ſtancar' uno, i cavalli, einen müd machen / die Pferde abreiten.
queſta materia ha ſtancato già molte penne, dieſe Materi hat ſchon manche Feder / id eſt, manchen Scribenten müd gemacht / id eſt, zu thun gegeben.

Stancarſi, ermüden / müd / matt werden.
¶ ſtancarſi a far qualche coſa, über etwas müd werden / ſich müd an etwas arbeiten.

Stancábile, Stanchévole, Adj. was zu ermüden iſt oder müd gemacht kan werden.
¶ non è ſtancabile, egli è inſtancabile, (inſtanchevole,) er kan nicht müd gemacht werden / er wird nicht müd.

STANGA, [Par Tedeſc.] Stange / Sparre / it. Riegelbaum. V. Sbarra. Staggio.
¶ tender' i panni lini sù per le ſtange, das gewaſchene Leinzeug auf die Stangen aufhencken.
• i panni riſtanno fino le ſtanghe. V. Riſare.
ſtanga da marinari, Stoß- oder Steurſtange / ein Stackel.
ſtanga da cavalli, eine Stange im Pferdſtall.
metter (por) la ſtanga alla porta, all' uſcio, fermarla a ſtanga, einen Riegelbaum vor die Thür machen / die Thür mit einer Stangen verſperren / Met. ſchweigen / das Maul halten. V. Stangare.
• raddoppiar le ſtanghe, doppelte Stangen oder Riegel-Bäume vorlegen / Met. ſeine Sachen fleiſſiger verwahren.

Stanghetta, Dim. ein Stänglein / it. Riegel.
¶ ſtanghette, ſtanghe del morſo, die Stangen an einem Gebiß.
ſtanghette di ferro, eiſerne Stänglein.
ſtanghette da vetriate, Fenſter-Stänglein / Windeiſen.

Stangóne, m. eine groſſe / dicke Stange / Met. einer ſo ſich nicht leichtlich bewegen läſſt.

Stangare, Stangheggiare, mit einem Riegelbaum oder Stange verſperren. V. Barrare. Sbarrare.
¶ ſtangar la porta, die Thür verrigeln / verſperren.
ſtangar la porta colla granata. V. Porta. Granata.
• ſtangar' uno, einen übernehmen / verrathen / betriegen 2c.

Stangato, Adj. verriegelt / verſperrt.

Stante, Stanza, Stanzio &c. V. ſeq.

STARE, [Parol. Lat. & Verb. Irreg. I. Conjugat. Inflex. V. Gram. Cong. pag. 100.] ſtehen / it. ſeyn insgemein / it. wohnen / bleiben / ſitzen / ligen 2c. it. ſich befinden / beſchaffen ſeyn / it. beſtehen 2c. V. Eſſere.
¶ ſtar' in piedi, ſtar dritto, ſtar fermo &c. aufrecht / gerad / feſt 2c. ſtehen.
ſtando in piedi, ſtehend.
ſtà sù, ſtare sù, ſtehe / ſtehet auf.
chi ſta, veda che non caggia, wer ſtehet / ſchaue zu daß er nicht falle.
ſtar bene, wol ſtehen / it. wol auf / geſund ſeyn / it. reich / wolhabend / vermöglich ſeyn / it. ſich geziemen / ſchon ſtehen.
un mercante &c. che ſtà molto bene, ein wolſtehender / vermöglicher Handelsmann. V. Agiato.
egli ſtà meglio di hieri, er befindet ſich / läſſt ſich beſſer an als geſtern.
ſtar bene d' ogni coſa, von Allem gnug / it. die Fülle haben / wol verſehen ſeyn.
non ſtà bene ad un gentil huomo, es ſtehet einem Edelmann nicht wol an / es geziemt ſich einem Edelmann nicht.
queſto veſtito vi ſtà molto bene, dieſes Kleid ſtehet euch ſehr wol an. V. Sedere.
come ſtanno le coſe? Reſp. le coſe ſtanno molto bene, wie ſtehet es um die Sachen? Reſp. es ſtehet wol um ſie.
bene ti ſtà, es ſtehet dir wol an / es geſchicht dir recht. V. Inveſtito.
gli ſtà bene ogni mal e, er verſchuldt dieſes und noch ein mehrers.
coſi ſtà bene, adeſſo ſtà bene, ſo iſts recht / (gut /) anjetzo iſts recht 2c.
ſtar male, übel ſtehen / it. kranck / übel auf

auf ſeyn / it. arm / unvermöglich ſeyn / übel (nicht wol) ſtehen / id eſt, ſich nicht geziemen.

il voſtro fratello ſtà male, euer Bruder iſt kranck / er iſt übel auf ꝛc. V. Ammalato.

ſtar male di una (uno,) in einen (eine) verliebt ſeyn.

ſtiamo male a vino, a dinari &c. wir ſeynd übel mit Wein / mit Geld ꝛc. verſehen / it. wir haben ſchlechten Wein / wenig Geld ꝛc.

laſciate ſtare, laſts ſtehen.

laſciatelo ſtare, laſt ihn zu frieden / laſts gehen / laſts ſtehen.

laſciamo ſtare, ch' egli ſia erudito &c. laſts gelten / laſt uns zugeben / daß er gelehrt ꝛc. ſeye.

ſtar per ſe, ſtar di mezzo, für ſich ſelbſt ſtehen ꝛc. id eſt, neutral / unpartheiſch ſeyn.

ſtar' in cervello, ſich in Acht nehmen. V. Cervello.

in queſto (qui) ſtà il punto, hierinn beſtehet / beruhet die gantze Sach. V. Conſiſtere.

Stare, mit einem Participio, Activ. wird zierlich gebraucht / an ſtatt deß Infinit. ſchier aller Verborum. *V.* Gram. Ornat. pag. 69. als V. G.

¶ ſtar' aſpettando, pregando, ridendo &c. ſtehen und warten / id eſt, warten / beten / lachen ꝛc.

Stare, mit der Præpoſ. a und einem Infinitivo, als V. G.

¶ ſto à vedere, à ſentire, che fine haveranno queſti intrighi, ich will gern ſehen / hören ꝛc. wie dieſe Händel hinauslauffen werden.

ſtar' ad aſcoltare, a ſentire, a chiacchierare, a ſcrivere &c. (ſtehen und) zuhorchen / (ſtehen und) ſchwätzen / (ſitzen und) ſchreiben ꝛc. über dem Schreiben ꝛc. ſitzen ꝛc.

io ſtarò a ſentire quel che dirà, ich will hören was er ſagen wird.

ſtar' a ſedere, a giacere, ſtar' inginocchioni &c. ſitzen / ligen / knyen ꝛc.

ſtetti un pezzo a conſiderare queſto luogo &c. ich habe dieſen Ort ꝛc. eine geraume Zeit betracht.

le trè ponno poco ſtar' a ſonare, es kan nicht weit von dreyen ſeyn / drey muß bald ſchlagen.

Stare, mit der Præpoſition per und einem Infinitivo, als V. G.

¶ io ſto per andar' in Francia, ich werde bald in Franckreich reiſen.

egli ſta per partire, er wird bald weg / er iſt wegfertig / es wird nimmermehr lang anſtehen daß er wegreiſet. V. Procinto. Punto.

ſtar per morire &c. bald ſterben ꝛc. werden.

ſtar per cadere, bald fallen werden. V. Minacciare. Rovina.

Stare, Starſi, ſeyn / id eſt, bleiben / ſich aufhalten ꝛc. *V.* Dimorare. Habitare. Stanziare. Soggiornare.

¶ ſtar' in qualche luogo, irgendwo wohnen / ſich aufhalten.

ſtar di caſa in qualche città, in etwa einer Stadt wohnen / wohnhafft / hausſeſſig ſeyn. V. Stabilito.

io non sò dove ſta, ich weiß nicht wo er wohnt.

andar' a ſtar' altrove, anderwärts hinziehen wohnen.

ſtar con uno, in vicinanza di uno, bey einem im Haus wohnen / in der Koſt ſeyn / it. bey einem dienen / eines Nachbar ſeyn / it. es mit einem halten / ſeyn Partheygenoß ſeyn.

ſtar' a pigione, a camera locanda, im Zins ſitzen / in einer gemieteten Kammer ſitzen / ſtehen / wohnen ꝛc.

Stare, ſtehen / ſeyn / ſich befinden / it. ſitzen / ligen ꝛc.

¶ queſto luogo ſtà ne' confini di Francia, dieſer Ort ligt an der Gräntze von Franckreich.

ſtar' in purgatorio, in paradiſo, im Fegfeuer / im Himmel ſeyn.

ſtar' a Roma, alla campagna, in villa, in città &c. zu Rom / auf dem Lande / im Dorff / in der Stadt ꝛc. ſeyn / wohnen ꝛc.

ſtar' a caſa, in chieſa, in compagnia, zu Haus ſeyn / in der Kirchen ſeyn / ſich in Geſellſchafft befinden.

ſtar' a tavola, in letto, am Tiſch ſitzen / im (zu) Bett ligen.

ſtar' a cavallo, zu Pferd ſitzen.

ſtar con uno, appreſſo, attorno di uno, bey einem ſeyn / um einen ſeyn.

ſtette più d' un hora con lei, er hat ſich länger als eine gantze Stunde bey ihr aufgehalten.

Stare, ſeyn (in noch unterſchiedlichen Redarten.)

¶ come ſtate, come ſtà V. S. wie ſtehets / wie gehets dem Herrn?

per me non ſtette che &c. an mir hats nicht gehalten daß ꝛc.

ſtà a voi adeſſo (il commandare &c.) anjetzo iſts (das Regieren ꝛc.) an euch.

ſta a voi adeſſo di farlo o di non farlo, es ſtehet anjetzo bey euch es zu thun oder nicht.

a chi ſta queſta ſpada &c.? wem iſt (gehört) dieſer Degen ꝛc.?

egli non ſtarà per queſto di non venire &c. er wird deßwegen nicht laſſen / unterlaſſen zu kommen. V. Reſtare.

ſtar' alla ſentenza, al determinato, concluſo, al conſiglio &c. mit dem zu Frieden ſeyn was ausgeſprochen oder geſchloſſen worden / dem Raht folgen / darbey bleiben.

io non ſto con niſſuno, ich wohne bey niemand / id eſt, ich bin mein eigen Herr / kan thun was ich will. V. Libero. Scapolo.

io non voglio ſtar' al detto di ſimil gente, ich kan nicht eingeben oder glauben was ſolche Leute ſagen.

io non ci ſtarò mai, ich werde das Ding nimmer eingeben / ich werde in Ewigkeit darein nicht willigen.

io non ci poſſo ſtare, ich kan nicht dabey beſtehen / ich kans nicht eingeben / mich darzu bequemen ꝛc.

farci ſtare uno, einen in der Zucht halten / machen daß er in der Unterthänigkeit bleiben muß. V. Critto. Zitto.

poco ſtarà a venire, er wird nicht lang ausbleiben / er wird bald kommen.

ſtar per andarſene, wegfertig ſeyn / alſobald / jetzt eben weg wollen.

qui ſtette così un poco, hier hielte er ein wenig ſtill / hörte ein wenig auf.

dopo che un poco fu ſtato, nachdem er ſich ein wenig aufgehalten.

non vuol più ſtare, er will nicht länger bleiben / (id eſt, im Dienſt)

non potiamo ſtar' a queſto modo, wir können auf ſolche Weiſe nicht bleiben / id eſt, auskommen / leben.

così ſi può ſtare, alſo kan man ſtehen / id eſt, zurecht kommen.

* chi non vuol ſtar ſe ne vada, diſſe il riccio alla ſerpe, wer nicht bleiben will der gehe fort / ſagte der Igel zur Schlangen.

ſtate, ſtate vi dico! ſtehet ſtill / bleibt ſtehen / ſag ich euch! V. Fermarſi.

ſtar, non poter ſtar' al martello, non poter ſtar' alle moſſe. V. Martello. Moſſa.

non vi è huomo che non ci ſtia, es iſt kein Menſch auf der Welt der nicht irgend anſtehe / id eſt, wer dieſen oder jenen Mangel habe.

ſtar' all' erta, coll' arco teſo, con gli occhi in capo, col capo a bottega, a guato. V. Erta Arco. Occhio. Bottega &c.

ſtar ſul grave, ſul grande, ſul nulle, ſulle ſue, in ſulla riputazione, in ſul continente &c. V. Grave. Grande. Nulle. Suo. Riputazione &c.

ſtar' in procinto, ſul punto di &c. V. Procinto. Punto.

ſtar' a tu per tu, einen dutzen.

ſtar' a ſegno. V. Segno.

ſtar' a ſperanza, nur der Hoffnung leben müſſen.

ſtar cheto, di buona voglia, di buon cuore, ſtill ſeyn / wol aufgeräumt / gutes Muths ſeyn ꝛc.

ſtar freſco; ſtareſſimo freſchi ſe &c. V. Freſco.

ſtar per fare, dire &c. una coſa, etwas bald thun oder ſagen werden ꝛc.

ſtar per morire, cadere &c. bald ſterben / bald fallen werden / auf den Tod ligen / auf den Sprung ſtehen ꝛc.

ſtar' ammalato, allegro (allegramente,) fiacco, penſoſo, attento &c. kranck / froh / ſchwach ſeyn / in Gedancken ſtehen / aufmercken ꝛc.

ſtate ſicuro che &c. ſeyd verſichert / daß ꝛc.

Nota:

Nota: Stare, wird zierlich an ſtatt Eſſere gebraucht / wann angezeigt wird was einer oder etwas per accidens, oder auf eine Zeitlang iſt / als: kranck / geſund / im Bett / am Tiſch ꝛc. mit Eſſere aber / wird eigentlich angedeutet was man allezeit und von Naturen iſt.

Stante, Part. ſtehend ꝛc.
¶ huomo ricco e bene ſtante, ein wolſtehender / id eſt, reicher und wol vermöglicher Mann / (der ſich wol vermag.) V. Agiato. Ricco. Commodo.
acqua ſtante, ſtehendes / ſtillſtehendes Waſſer. V. Morto. Stagnante.
male ſtante, übel ſtehend.
alli tredici (dello) ſtante, den Dreyzehenden dieſes.
ſtante il gran biſogno &c. dieweil die groſſe Nothdurfft vorhanden ꝛc.
ſtante che egli è mio &c. ſintemal / in Bedencken daß er mein iſt ꝛc. V. Conſideratione. Giache.

Stato, Part. geweſen / it. geworden / worden. *V.* Gram. Congr. p. 102.
¶ non ci ſono mai ſtato, ich bin nie da geweſen.
eſſere ſtato amato, chiamato &c. geliebt / beruffen ꝛc. ſeyn worden.

Stato, Subſt. *V.* nach Ordnung.

Stazione &c. *V.* nach Ordnung.

Stanza, Subſt. Stand / it. Haus / Wohnung / Aufhaltung / it. Zimmer / Gemach / Stube / Kammer. *V.* Caſa. Habitatione. Domicilio. Dimora. Soggiorno. Camera. Appartamento. Alloggio. Quartiere.
¶ far ſtanza in qualche luogo, ſeine Wohnung irgendwo aufſchlagen / irgendwo wohnen. V. Stare. Stanziare. Dimorare. Soggiornare. Soggiorno.
per la lunga ſtanza che fece in Roma, s'era reſo hormai Romano, dieweil er ſchon ſo lang zu Rom gewohnt hatte / ward er nunmehr für einen Römer gehalten.
eſſer di ſtanza in qualche luogo, irgendwo wohnhafftig ſeyn. V. Domicilio. Stabilito. Habitare.
per tutto è buona ſtanza, überall iſts gut wohnen.
ſtanza bella, magnifica, ben' addobbata &c. ein ſchönes / herrliches / wol ausgeziertes ꝛc. Zimmer.
ecco la mia ſtanza ſihe da iſt meine Wohnung / mein Haus / meine Stube ꝛc. hier wohne ich ꝛc.
ſtanza ferma, ſtete Wohnung. V. Domicilio.
le ſtanze del Rè, della Reina, die Wohnung deß Königs / der Königin Zimmer.
la Regina ritornò alle ſue ſtanze, die Königin gienge wiederum in ihr Zimmer. V. Gram. Ornat. pag. 56. V. Appartamento. Quarto.
mutar ſtanza, auſziehen / eine andere Wohnung kieſen. V. Sloggiare.

Stanza, [Term. di Poeſ.] ein Geſetz von acht oder dergleichen Verſen. *V.* Ottava.
¶ come diſſe Petrarca in quella ſtanza, che comincia &c. wie der Petrarca ſagt in jenem Geſetz / ſo da anfängt ꝛc.
Poeſia e Povertà van di concerto,
Ella fà ſempre ſtanze e non hà coperto,
Die Poeterey und die Armuth ſeynd Geſchwiſter-Kinder / ſie macht immer Stantzen (Zimmer / Gemächer, id eſt, Reimgeſetze) und hat ſelbſt kein Obdach.

Stanzetta, Stanzino, Stanzuola, Dim. Zimmerlein / Kämmerlein / Gemächlein / Stüblein. *V.* Cameretta. Camerina.

Stanzóna, ein groſſes Herren-Zimmer / eine weite und breite Stube oder Kammer.

Stanziare, wohnen / wohnhafft ſeyn / ſeine Wohnung haben. *V.* Stare. Stanza. Habitare &c.
¶ ſtanziar' in qualche luogo, irgendwo wohnen / irgend zu Hauſe ſeyn.

Stanziante, wohnend. *V.* Stante. Habitante.

Stánzio, Stantivo, Adj. lang geſtanden / it. [in Küchen-Term.] ein wenig ſtinckend / ſchmutterend (wird von Eyern / Fleiſch und Fiſch ꝛc. geſagt) *V.* Rancio &c. it. öffters aufgewärmet (wird von Speiſen geſagt.) *V.* Riſcaldato. Rifriggere.
¶ nova ſtanzie, halb faule Eyer. V. Stalaticcio. Marcio. Covaticcio.
luccio ſtanzio, ein halb fauler / ſchon fiſchelender Hecht ꝛc.
ne viene un non sò che come di luccio ſtanzio, es riecht oder fiſchelt wie ein lang abgeſtandener Hecht. Boccac.
cibi ſtantivi, geſtern oder vorgeſtern gekochte / erkaltete und wieder aufgewärmte Speiſen.

Stanzire, Inſtanzire, anfangen ein wenig zu ſtincken / blätteln / zu fauleinen / zu fiſcheln ꝛc. *V.* Rancire. Rancidire.

STARNA, [Monoſin. vom Lat. Extraneus, ausländiſch] eine Art von Fremden Reb- oder Feldhünern in Italien. *V.* Pernice.

Starnottino, Dim. ein junges ſolches Feldhünlein.

STARNUTARE, Starnutire, [Lat. Sternutire] nieſen.

Starnúto, Starnutamento, Subſt. das Nieſen / ein Nieſer.
¶ le disgratie ſono come i ſtarnuti non ne viene di rado una ſola, die Unglücker ſeynd wie die Nieſer / es komt ſelten eines allein.
amico da ſtarnuti, ein Nieſſreund; (der einem weiters nichts Guts thut als daß er ſagt GOtt helff! id eſt, ein Freund mit Worten und Complimenten und nicht mit Wercken.)
amico da ſtarnuti; il più che ne hai, è un Dio t' aiuti, von den Nieſſreunden hat man nichts als ein GOtt helff euch!

State &c. *V.* Eſtà &c.

Nota: Was nicht zu finden in St-, ſuche in Aſt-, Eſt-, Iſt-, Oſt- &c. weil ſie zu Zeiten auf beyderley Weiſe geſchrieben werden.

STATO, [Lat. von Stare, ſtehen] Stand / Zuſtand.
¶ eſſer (trovarſi) in buono ſtato, ſich in gutem Stand / Zuſtand befinden. V. Diſpoſitione. Eſſere.
eſſer', trovarſi (non eſſer, non trovarſi) in iſtato di partire, di uſcire, di poterlo fare &c. ſich (nicht) in dem Stand befinden / (nicht) fertig oder geſchickt ꝛc. ſeyn wegzureiſen / auszugehen / es zu thun ꝛc.
lo ſtato preſente delle coſe, della republica, der jetzige Stand / Zuſtand deß gemeinen Weſens.
ragguagliar' uno del ſuo ſtato, einen ſeines Stands wegen berichten.
ſtato buono, felice, guter / glückſeliger Stand.
ſtato di grazia, ſantità, der Stand der Gnaden / der Heiligkeit.
ſtato di gloria, der Stand der Glori / die ewige Seligkeit.
eſſer' in ſtato di ſalute, di ſalvazione, im Stand der Seligkeit / id eſt, ſelig / im Himmel ſeyn.
lo ſtato dell' anima dopo la morte, der Stand / Zuſtand der Seele nach dem Tod.
ſtato cattivo, miſero, böſer / ſchlimmer / elender Stand.
mutar ſtato, ſeinen Zuſtand verändern.
chi muta lato, muta ſtato, wer den Ort und Wohnung verändert / der verändert auch den Zuſtand.
eſſer nel medeſimo ſtato, in eben demſelbigen Stand ſeyn.
trovarſi ancora nello ſtato priſtino (di prima,) ſich noch im vorigem (erſten) Stand befinden.
ſiamo ridotti a tale (ſtato.) V. Tale.

Stato, guter Stand / Wolſtand.
¶ por' (metter', recar', ridurr',) veder' &c. uno in ſtato, einen in guten Stand / in Wolſtand ſetzen / bringen / ſehen ꝛc.
montar' (ſalir') in ſtato, tornar' in ſtato, aufkommen / wieder zu Ehren kommen.

eſſer, trovarſi ancor' in ſtato, es noch wo mit einem ſtehen.

Stato, Stand / id eſt, Beruff / Leben / Amt. *V.* Conditione. Vocatione.

¶ ſtato religioſo, ſecolare, politico, der geiſtliche / weltliche / politiſche Stand.

abbracciar' uno ſtato di vivere, mutar ſtato, einen Lebens-Stand annehmen / ſeinen Stand verändern.

lo ſtato di perfezzione, der Stand der Vollkommenheit.

ogni uno ſecondo il ſuo ſtato, ein jeder nach ſeinem Stand / Beruff. V. Vocatione.

ſtato alto, honorevole &c. hoher / anſehnlicher ꝛc. Stand oder Amt. V. Poſto.

baſſo, infimo, povero &c. ſtato, niedriger / der niedrigſte Stand / armſeliger / elender Zuſtand.

Stato, [Term. Pol.] der Staat / id eſt, Regierung und Oberherrſchafft über Land und Leute.

¶ deſcrizzione dello ſtato, Staats-Beſchreibung.

materie, maſſime, regole, intereſſi &c. di ſtato, Staats-Sachen / Staats-Maximen / Staats-Reguln / Staats-Angelegenheiten ꝛc.

ragione di ſtato, Idem. V. Ragione.

dir, attentar, far &c. qualche coſa contro lo ſtato, etwas wider den allgemeinen Staat thun / reden / ſchreiben / vornehmen ꝛc.

conſiglio di ſtato, Staats-Raht.

colpo di ſtato, Staats-Streich V. Politico.

miniſtro, conſigliere, ſegretario &c. di ſtato, ein Staats-Miniſter / geheimer Staats-Rath / Staats-Secretarius.

Stato, Stati, Länder und Herrſchafften groſſer Herren.

¶ gli Stati hereditarii di S. M. Ceſarea, Ihro Käiſerl. Maj. Erbländer.

lo Stato di Francia &c. das Königreich Franckreich ꝛc. V. Regno.

lo Stato eccleſiaſtico (della Chieſa,) gli Stati del Gran Duca di Toſcana &c. der Staat der Kirchen / der Staat deß Groß Hertzog von Toſcana ꝛc. id eſt. Erbländer / Land und Leute.

paſſar per gli ſtati di qualche Prencipe, durch eines Fürſten ſein Land reiſen.

vender, impegnar, perder gli ſtati, ſeine Länder / Erbländer verkauffen / verpfänden / verlieren ꝛc.

Stati, Plur. die Staaten / Stände / Staats-Regenten.

¶ gli Stati generali delle Provincie unite, die General-Staaten der vereinigten Provintzen.

convocar (radunar) gli ſtati, die Staaten / it. die Stände / Reichs- oder Lands-Stände ausſchreiben / zuſammenruffen laſſen.

una radunanza, convocazione de gli ſtati, eine Verſammlung der Stände / ein Reichstag / Landtag / Kreistag.

Statiſta, ein Statiſt / Weltmann / ein Weltkluger. *V.* Politico

¶ un gran ſtatiſta, ein groſſer Statiſt / ein Hochverſtändiger in Staats-Sachen.

STATUA, [Par. Lat. von Stare, ſtehen] ein aufrecht ſtehendes Bild.

¶ una ſtatua di marmo, ein Marbel-ſteinernes Bild.

drizzar' una ſtatua ad uno, einem zu Ehren ein Bild / ein Ehrenbildniß aufrichten.

ſtatue antiche, alte Statuen oder Bilder.

Statuáro, Statuario, ein Bildſchnitzer / Bildhauer. *V.* Scoltore, ſo beſſer.

Statuaria (arte,) die Bildhauerey / Bildhauerkunſt. *V.* Scoltoria, ſo beſſer.

STATUIRE, [Lat. Statuere] ſetzen / it. darfür halten / behaupten / it. ein Lehrſatz / it. ein Geſetz machen.

¶ ſtatuir' una coſa, etwas ſchon zuvor ſetzen. V. Supporre &c.

ſtatuir' una legge, ein Geſetz machen. V. Stabilire.

ſtatuir' il prezzo di qualche coſa, den Preiß ſetzen / etwas ſchätzen / taxiren. V. Taſſare. Stabilire.

ſtatuir' eſſempio, ein Exempel an einem ſetzen / ſtatuiren. V. Specchio.

Platone ſtatui che &c. der Plato hat geſetzt hat gelehrt / hat dafür gehalten / ſein Lehrſatz ware / daß ꝛc. V. Soſtenere.

Statúto, Statuito, Part. geſetzt / fürgenommen ꝛc.

Statúto, Statuti, Plur. Ordnung / Satzung / Gebot. *V.* Ordinanza. Legge

¶ oſſervar' i ſtatuti. die Satzungen halten.

chi ſà la giuſtitia da per ſe, non guarda à ſtatuti. wer ihm ſelber Recht ſchaffet / der ſihet auf keine Geſetze.

ſtatuti particolari, abſonderliche Satzungen.

• cervello da ſtatuti, ein Kopff der alles reformiren und hofmeiſtern will.

Statutário, Adj. was in Satzungen beſtehet.

¶ il jus ſtatutario, das Land- oder Stadt-Recht.

STATURA, [Parol. Lat.] Leibslänge / Statur / Gröſſe. *V.* Taglia. Perſona.

¶ di bella ſtatura, von einer ſchönen / feinen Länge.

di giuſta, mediocre, mezzana ſtatura, einer mittelmäſſigen Länge oder Statur.

di ſtatura ſmiſurata, von einer ungeheurer Länge. V. Gigante. Sperticato.

STAZIONE, Statione, [Term. Eccleſ. Rom.] ſo genannte Beſuchung gewiſſer darzu geſetzter Kirchen um Ablaß zu gewinnen.

¶ le ſtazioni di Roma, die Station-Kirchen zu Rom.

andar' alle ſtazioni, viſitare le chieſe per le ſtazioni, die Stations-Kirchen deß Ablaſſes wegen beſuchen. V. Indulgenza. Perdono.

STAZZONARE, [Par. baſſ.] etwas ſo lang betaſten und in Händen umziehen / daß es ſeine Zier / Glantz und Güte verliere. *V.* Ramolcinare Maneggiare.

¶ di gratia non ſtazzonate queſti guanti prima d' haverli comprati, Lieber / umziehet die Handſchuh nicht ſo in Händen / ehe ihr ſie gekaufft habt.

Stazzonato, Adj. was lang in Händen zerwült / zerdrückt und umgezogen worden.

¶ robba ſtazzonata, umgezogene / und von jederman betaſtete oder zerknüſchte Wahr.

STECCO, [vom Teutſchen; und das Teutſche nicht von Stecco, wie Ferrar. lehret; als welcher in dem albern Wahn zu ſeyn ſcheinet als kame die Teutſche Sprach von der Italiäniſchen] Stecke / Stecken / it. Pfal. *V.* Palo. Staggio.

• ſtecco da ſiepe, da vite, Zaunſtecke / Rebſtecke. V. Palo.

una ſiepe, un recinto a ſtecchi, ein Zaun von Stecken oder Pfälen. V. Steccato.

Stecco, it Stecca, Stecklein / Hölzlein / it. dörrer Stengel. *V.* Stelo. Fuſto. it. ein Splitter oder Span / it. Steifft / it. ein Scheit oder Hölzlein / Holtz zum Ratteln / Spannen / Dähnen / Stören ꝛc. it. ſchier allerley Werckzeug ſo auf Teutſch ein Scheit oder Holtz genannt wird.

¶ ſtecchi ſecchi di roſmarino, di ſalvia &c. dörrete Roſmarin / Salbey- ꝛc. Stengel.

ſtecca di balena. Fiſchbein (zu Kleidern.) V. Oſſo. Balena.

cavar' uno ſtecco dal piede. einen Span / Splitter / Dorn aus dem Fuß ziehen. V. Spina.

queſto gli era uno ſtecco ne gli occhi, das war ihm ein Dorn in Augen.

ſtecchi di garofani, Gewürtz-Nägelein.

un cappone arroſtito, imbroccato di ſtecchi di garofani, ein gebratener Cappaun mit Gewürtz-Nägelein beſtecket.

ſtecca da imballare, ein Ballnbinders Scheit / ein Rattelſcheit.

ſtecca da piegare, ein Falzbein.

ſtecco da ſcrivere, ein Zeiger / Griffel ſo die Kinder zum Buchſtabiren gebrauchen.

ſtecca da ſcarpe o ſtivali, Schuſters-Span-Holtz.

dar la ſtecca alle ſcarpe, die Schuhe auf den Leiſt ſchlagen / mit dem Spanholtz weiter machen.

ſtecc'ia denti (ſtecca-denti,) ein Zahnſtocherer / Zahnſtörer. V. Cura denti.

Stecchetto, Steccarello, Dim. ein Spänlein / Scheiferlein Splitterlein.

Steccóne, m. Pfal / Stacket. *V.* Palo. Staggio. Stanga.

Steccáto, Subſt. ein Pfalwerck / mit Pfälen verſchloſſene Schrancken / ſonderlich zum Kämpffen / it. zu ſonſt etwas.

¶ entrar' in ſteccato, in Schrancken tretten / Met. mit einem anbinden / kämpffen oder ſtreiten wollen. V. Campo. Barriera.

Steccare, Stecconare, Inſtecconare, mit Pfälen / Stecken / verſchrencken. *V.* Palizzare. Palificare.

¶ ſteccar' i denti, die Zähne ſtochern / ſtören. V. Stuzzicare.

Stecchire, Inſtecchire, holtzig / ſtenglicht / hart und dörr / *V.* Inlegnire, Met. grob / unbeſcheiden / verdrüßlich werden.

STEFFANO, [Nom. Propr.] Steffan.

¶ ſanto Steffano Protomartire, der Heil. Ertzmärtyrer Stephanus.

STELLA, Stelle, Plur. [Parol. Lat.] Stern / Met. der Himmel / it. Poet. ſchöne Augen / it. was einem Stern gleich ſihet. *V.* Aſtro.

¶ ſtella matutina, fiſſa, errante &c. Morgenſtern / ein Firſtern / Irrſtern ꝛc.

ſtella della prima magnitudine, einer von den gröſſeſten Sternen.

ſtella polare, der Angelſtern.

orto, occaſo, moto, aſpetto, congiunzione, influſſo &c. delle ſtelle, Aufgang / Niedergang / Bewegung / Aſpecten / Zuſammenkunfft / Einfluß ꝛc. der Sterne.

ſtudiar, guardar, oſſervar &c. le ſtelle, der Sternkunſt obligen / Sternſehen.

gridar, eſclamar fin' alle ſtelle, bis zun Sternen / id eſt, in Himmel ſchreyen / auſſchreyen / Met. Rachſchreyen. V. Cielo.

ſotto le ſtelle non ſi trova un' huomo ſimile, unter den Sternen / id eſt, in der gantzen Welt iſt ſeines gleichen nicht. V. Sole.

* far vedere le ſtelle ad uno, einem die Sternen ſehen laſſen / id eſt, einen groſſen Schmertzen oder groſſe Luſt verurſachen / it. einen ins Geſicht ſchlagen daß ihm das Feuer herausſpritze. V. Lucciola.

* queſto dolore, queſto guſto &c. mi fà veder le ſtelle in ſu 'l mezzo di, dieſer Schmertz / dieſe Luſt macht daß ich die Sternen um den hellen Mittag ſehe / id eſt, macht mich gantz ohnmächtig.

dura ſtella, harter Stern / id eſt, Unſtern / Unglück. V. Diſaſtro.

benigna ſtella, guter Stern / id eſt, gutes Glück. V. Fortuna. Ventura.

un forte, una fortezza a ſtella, [Term. Fort.] eine Sternſchantz.

ſtella dello ſperone, der Stern eines Sporens. V. Moletta.

ſtella alla fronte del cavallo, eine Bläſſe an der Stirn eines Pferds.

l' una e l' altra ſtella del tuo bel cielo adorno, die beyde hellgläntzende Sternen deines ſchönen Himmels / id eſt, deine ſchöne / ſchimmerende Augen. V. Luce. Occhio. Pupilla.

Stelletta, Stelluccia, Dim. Sternlein.

¶ fatto a ſtellette, mit Sternlein gezieret / geſtirnt.

Stellare, Stellarſi, Inſtellarſi, [Par. Poet.] ſich ſtirnen / beſtirnen.

¶ quando il cielo s' inſtella, wann die Sternen aufgehen.

Stelleggiare, leuchten wie ein Stern / it. den Lauff deß Geſtirns obſerviren *V.* Riſplendere &c.

¶ andar ſtelleggiando, die Sterne gehen ſehen / Stellatum gehen.

Stellante, Stelleggiante, Adj. [Par. Poet.] ſternend / id eſt, hellſcheinend wie die Sternen. *V.* Splendido. Riſplendente. Lucido. Luminoſo. Chiaro.

¶ i ſtellanti chioſtri, die Stern-helle Gemächer / id eſt, der Himmel.

ſtelleggiante ciglio, ein wolgeſtirntes Angeſicht.

Stellato, Adj. geſtirnt / beſtirnt.

¶ cielo ſtellato, der geſtirnte Himmel.

quei ſtellati giri, die geſtirnte Kreiſe.

Stellàre, Adj. Stern-förmig.

Stellaria, Sternkraut / Waldmeiſter.

Stellione, ein bunter Molch.

STELO, [vom Teutſchen; welches aber Ferrar. ſagt daß vom Lat. Stylus herkomme] Stiel / Stengel an einem Gewächs. *V.* Fuſto. Stecco. Gamba. Prediccino.

¶ come una roſa freſca pompeggia in ſul materno ſtelo, gleich wie eine friſche Roſe auf ihrem mütterlichen Stiel pranget. Paſtor fido.

Stelone, ein groſſer dicker Stiel / it. ein Pfal. *V.* Stecco. Staggio, ſo beſſer.

STEMMA, [Parol. Lat. e Term. Poet.] Stamm / Geſchlecht. *V.* Lignaggio. Stirpe, ſo gebräuchlicher.

† STEMPANINO, [vielleicht vom Teutſchen Stempffel] einer ſo in der Müntz die Stücker ſchrotet und gewichtig macht ehe daß ſie geprägt werden.

Stempellare &c. *V.* Tempellare.

Stemperare, Stemprare &c. *V.* Diſtemperare &c.

Stendere. Steſo. *V.* Diſtendere &c.

STENDARDO, [vom Lat. Extendere, ausbreiten / quaſi Extenſum] eine Standart / ein Cornett ꝛc. Reuter-Fahne.

¶ ſtendardo reale, der Königliche Standart.

inalberar lo ſtendardo, den groſſen Fahnen aufſtecken.

Stendardiero, der Schuh und Riem worinn die Standart getragen wird.

STENEBRARE, Diſtenebrare &c. [von Tenebre, Finſterniß] die Finſterniſſen zertreiben / erleuchten. *V.* Riſchiarare. Schiarire. Illuſtrare &c.

STENTARE, [vor Alters auch Biſtentare; corrump. vom Lat. Suſtinere, Suſtentare &c.] leiden / it. darben / Mangel / Noth leiden / ſich bemühen / ſchwerlich und mit genauer Noth etwas thun können / it. nicht dran wollen / verzögern / verlängern.

¶ ſtentar' in prigione, im Gefängniß elendig ſitzen müſſen.

poi ſtentarete, ihr werdet hernach darben müſſen. V. Crocetta. Inopia. Morire. Penuria.

ſtentare per non ſtentare, Noth leiden / auf daß man nachmals keine Noth leiden dürffe / id eſt, in der Jugend mit Arbeiten etwas erobern / auf daß mans im Alter nicht vonnöthen habe. V. Faticare.

egli ſtenterà a entrar' in città &c. er wird zuthun haben daß er noch in die Stadt hinein komme ꝛc. V. Difficilmente. Fatica.

ſtento a crederlo, ich kan es ſchwerlich glauben. V. Pena.

ſtento a riſcuoter il mio, tanta ſperanza ho di acquiſtar del ſuo, ich habe zuthun daß ich das Meinige einbringe / wie ſolt ich die Hoffnung haben etwas von dem Seinigen zubekommen?

ſtentava a darmi queſti pochi ſoldi, er hat mir dieſe wenige Stüber mit genauer Noth gegeben / er iſt hart drankommen.

mentre che ſi ſtenta e ſtenta, le buone occaſioni ſe ne vanno, indem man harret und harret / trentelt und verzögert / wartet und wartet / gehen die gute Gelegenheiten fort.

fare ſtentar' uno, einen Noth leiden/ it. einen lang/ mit Verdruß warten laſſen. V. Languire Bada.

diſdice aſſai il fare ſtentar' alcuno che ci aſpetti, es iſt nicht ſchön / daß man jemand lang warten und harren láſſt / der auf uns wartet.

fare ſtentar' ad uno qualche coſa, einen lang auf etwas warten laſſen.

i tempi e camini cattivi ed i venti contrarii fanno ſtentar gli avviſi a' monarchi medeſimi, ſchlimme Gewitter / böſe Wege / und wiedrige Winde machen daß auch die Könige lang und mit Verdruß auf die Zeitungen warten müſſen.

Stentáto, Adj. müheſelig/ gezwungen/ erpreſſt / abgenöthigt.

¶ meſtiere ſtentato, vita ſtentata, müheſeliges / arbeitſeliges Gewerb / ein elendes / müheſeliges/ arbeitſeliges Leben ꝛc. V. Miſero. Laborioſo. Penoſo. Difficile.

ſervigi &c. ſtentati, erzwungene / erpreſſte Dienſte ꝛc. V. Sforzato.

paga ſtentata, pagamento ſtentato, eine erpreſſte/ abgenöthigte Zahlung.

fiori, frutti &c. ſtentati, erzwungene Blumen/ Früchte ꝛc. id eſt, mit Gewalt und Kunſt zur Zeitigung gebracht. V. Sforzato.

concetti, verſi ſtentati, compoſizioni, rime &c. ſtentate, erzwungene/ erpreſſte Concepte / Verſe; mit Haaren hierzu gezogene Reimen. V. Stiracchiato.

Stentatamente, Adv. kümmerlich/ mit genauer Noth / kaum / mit groſſer Mühe. *V.* Difficilmente. Stento.

Stento, vor Alters Biſtento, Subſt. Darbung / Noth / Kümmerniß / Müheſeligkeit / Hunger und Kummer / Ungemach / Elend. *V.* Miſeria. Inopia. Penuria. Povertà. Strettezza.

Stento, Beſchwerniß. *V.* Difficoltà. Fatica.

¶ vi ſarà gran ſtento a poter far queſto, das wird ſich ſehr ſchwerlich thun laſſen.

viver in grande ſtento, elendig / kümmerlich leben.

morir di ſtento, für Ungemach und Elend ſterben / verderben. V. Patimento &c.

Stento, a Stento, Adv. kaum/ mit genauer Noth / it. gezwungen. *V.* Stentatamente. Pena. Appena.

Stentóſo, Adj. elendig / kümmerlich. *V.* Stentato. Miſero &c.

¶ vita ſtentoſa, ein elendes/ müheſeliges/ kümmerliches Leben.

Stenuare &c. *V.* Eſtenuare &c.

STERCO [Parol. Lat.] Dreck / it. Koth/ Miſt. *V.* Fango. Letame.

¶ ſterco humano &c. Menſchen ꝛc. Dreck. V. Merda.

uno ſterco, ein Quarck / ein Strond.

Stercolino, Stercolini, Pl. ein Drecklein / Dreckknitteln oder Kötelen / Geſchmeiß. *V.* Cacarella.

¶ ſtercolini da ſorci &c. Mauſedreck/ Mäuſeſkötelen ꝛc.

Stercóreo, Stercorino, Adj. was von Dreck iſt.

¶ dei ſtercorei, Dreck-Götzen.

° ragia ſtercorina, Scheißdreck. V. Cacca. Zibetto.

Stercorare, dungen/ bedungen / miſten. *V.* Inſtercorare. Ingraſſare. Letamare.

Sterquilinio, eine Miſtſtätte/ Miſtgrube / eine Kothlacke. *V.* Letamaio. Fogna. Chiavica.

† STERILE, Adj. [Parol. Lat.] unfruchtbar. *V.* Infecondo.

¶ donna ſterile, ein unfruchtbares Weibsbild.

campi ſterili, unfruchtbare / nicht tragende Aecker.

materia ſterile, eine unfruchtbare Materi / id eſt, darüber nicht viel geſchrieben noch diſcurrirt kan werdẽ.

Sterilmente, Adv. unfruchtbarlich.

Sterilità, Unfruchtbarkeit.

¶ rimedio per la ſterilità, Mittel für die Unfruchtbarkeit.

Sterilire &c. *V.* Inſterilire.

† STERLINO, [Parol. Ingleſ.] Sterling/ engliſche Wehrung.

Sterminare, Sterminió &c. *V.* Eſterminare &c.

STERMINATO, [von Termine, Ziel] aus dem Ziel; Met. auſſer der Weiſe groß; überaus groß. *V.* Eccesſivo. Smiſurato &c.

¶ i caldi ſono ſterminati in queſto paeſe, die Hitze iſt überaus groß in dieſem Lande.

un affetto ſterminato, eine ſehr groſſe Affection und Liebe.

Sternutare &c. *V.* Starnutare &c.

STERPO, m. Sterpi, Plur. [Par. Lat.] kleines Geſtäude / Geſträuche / Faſern und Gewurtzel.

¶ pieno di pruni e ſterpi, voll Dörner und Geſträuche.

il cavallo inciampò in uno ſterpo, das Pferd ſtolperte über eine Baumwurtzel.

Sterpicello &c. Dim. ein kleines Geſäſer von Wurtzeln ꝛc.

¶ quello cavallo inciampa ad ogni ſterpicello, über das geringſte Würtzelein ſo zur Erde heraus ſtehet/ ſtolpert dieſer Gaul.

Sterpare, Stirpare &c. *V.* Eſtirpare &c.

Steſo &c. *V.* Stendere &c.

STESSO, Iſteſſo, Pronom. Demonſtr. [corrupt. vom Lat. Ipſe] ſelbſt / ſelber / it. eben derſelb. *V.* Deſſo. Medeſimo.

¶ io ſteſſo-a, tu ſteſſo-a, ich (ſelbſt/) du ſelbſt.

egli ſteſſo, ella ſteſſa, er ſelbſt/ ſie ſelbſt.

il padre &c. ſteſſo, (iſteſſo,) der Vatter ꝛc. ſelbſt.

per me, te, ſe ſteſſo, für mich/ dich/ ſich (ihn) ſelber / ſelbſt.

chi predica a gli altri, non ſi ſcordi di ſe ſteſſo, wer andern prediget / der ſoll ſeiner ſelbſt nicht vergeſſen.

molti ſono i predicatori che ſe ſteſſi non aſcoltano, es gibt der Prediger viel welche ſich ſelbſten nicht anhören.

penſava ſeco ſteſſo, (fra ſe ſteſſo,) er gedachte bey ſich ſelbſt.

tornar', ritornar' in ſe ſteſſo, wider zu ſich ſelbſt kommen.

quel di ſteſſo, eben denſelbigen Tag.

quella notte ſteſſa, eben dieſelbige Nacht.

ſe foſſe mio ſteſſo fratello, (mio fratello ſteſſo,) wann es mein ſelbſt eigener Bruder wáre.

queſta è la ſteſſa coſa, das iſt eben daſſelbige Ding / (iſt eben das.)

gl' iſteſſi maeſtri non ſaprebbono parlar meglio, die Meiſter ſelbſt könten nicht beſſer reden.

lo ſteſſo dicono gli altri, eben daſſelbige ſagen die andern.

STIA, [quaſi von Stare, ſtehen oder vom Teutſchen] Steye / Hüner-Kaue / Maſt-Stall. *V.* Gabbia.

Stiare, in die Steye oder Maſtſtall einſtellen / mäſten. *V.* Ingraſſare.

¶ ſtiar capponi &c. Cappaune ꝛc. ſtoppen/ mäſten.

Stiáto, Adj. gemäſtet/ geſchoppt in einem Maſtſtall.

† STIGNERE, [von Tignere, färben] entfärben / die Farbe wegnehmen.

Stignerſi, Stingerſi, ſich entfärben/ die Farbe verlieren oder abſchieſſen / verbleichen.

Stinto, Adj. wo die Farb verbleicht oder abgeſchoſſen iſt.

STILE, m [Lat. Stylus] ein Griffel/ Met. Schreibart. *V.* Concetto.

¶ haver', uſar', ſcriver' uno ſtile elegante, coſtante, bello, leggiadro, galante, alto, facile, retorico, comico, faceto, ſatirico, ſentenzioſo, ſuccinto, conciſo, laconico, diletto &c. eine beſtändige/ ſchöne / hohe / artige / leichte / rednerische / zierliche / luſtige / poſſirliche /

liche/läſterende/ſtechende/ſpruchreiche/ kurtze/ ausführliche ꝛc. Schreibart haben/ führen/ an ſich haben.

uno ſtile incoſtante, confuſo, baſſo, humile, rozzo &c. unbeſtändige/ verwirrte/ niedrige/ grobe ꝛc. Schreibart.

ſtile poetico, retorico, poetiſche / rhetoriſche Schreib-Art oder Weiſe zu ſchreiben. V. Gram. Cong. pag. 290.

ſtile baſſo, volgare, niedrige/ allzu gemeine Schreib-Art.

* ſtile aſmatico, sforzato, ein engbrüſtiger / nicht friſchlauffender Stylus, eine Schreibart ſo gezwungen und unterbrochen.

ſtile alto, ſublime, rilevato, ſollevato, heroico, metaforico, figurato &c. eine hohe / herzliche / figurirte Schreibart.

ſtile di notaro, di palazzo &c. die Schreibart der Notarien / der Stylus Curiæ &c.

Stile, Weiſe/ Gewohnheit/ Gebrauch/ Sitten/ Lebensart ꝛc. *V.* Modo. Maniere. Coſtume. Uſanza Solito.

¶ ſecondo lo ſtile di quel paeſe, nach dem Gebrauch / nach der Weiſe ſelbigen Landes.

mutar, cangiar ſtile, ſeine Weiſe/ ſeine Sitten ꝛc ändern ꝛc. V. Regiſtro. Vezzo.

contro il ſuo ſtile ordinario, wider ſeine gewöhnliche Weiſe/ wider ſeine Gewonheit oder Gebrauch.

queſto fù ſempre il ſuo ſtile, das iſt allezeit ſeine Gewonheit geweſen.

Stilizzare, (nach guter Schreibart) auffſetzen/ verfaſſen / abfaſſen / ſtiliſiren.

¶ ſtilizzar' un concetto, einen Concept aufſetzen. V. Concipire. Scritto.

ſeguir lo ſtile altrui, eines andern ſeiner Weiſe / Art und Gewonheit nachleben.

Stilizzato, ſtiliſiret / aufgeſetzet.

Stilo, Stiletto &c. *V.* nach Ordnung.

STILLA, Stille, Plur. [Parol. Lat.] Tropff / Tröpfflein/ Poet. Zähren / Thränen. *V.* Goccia, ſo gebräuchlicher.

¶ colar' a ſtilla a ſtilla, Tropff-weis flieſſen / trieffen / tröpffelen / truffen/ treuffelen.

fin' all' ultima ſtilla del ſangue, bis auf den letzten Blutstropffen.

una ſtilla della dolcezza del paradiſo, ein Tröpfflein von der himmliſchen Süſſigkeit.

doloroſe, amare ſtille, ſchmertzliche/ bittere Tropffen (Zähren)

Stillare, tropffen / trüpffeln / trieffen / treuffen / treuffeln. *V.* Colare. Filare, it. klein regnen/ tiffeln. *V.* Piovignare. Spuzzare. Acquicella, it. Act. hinein tropffen.

¶ il naſo gli ſtilla, die Naſe tropffet ihm. V. Colare.

le lagrime gli ſtillavano dal volto, die Thränen tropffeten ihm herunter.

le grazie le ſtillano dal volto, die Gnaden und Holdſeligkeiten treuffelen ihr von dem Angeſicht.

ſtillate o Cieli e le nuuole piovano il Giuſto, treuffelt ihr Himmel und laſſt die Wolcken den Gerechten herabregnen. Jeſ. 45. 8.

ſtillar' oglio nelle piaghe, Oel in die Wunden tropffen (laſſen) eintropffen. V. Inſtillare.

Stillare, Diſtillare, Act. diſtilliren / Waſſer brennen. *V.* Lambiccare.

¶ ſtillar' herbe, fiori &c. Kräuter / Blumen ꝛc. brennen.

ſtillar' acque odorifere, wolriechende Waſſer brennen.

* ſtillarſi il cervello ſopra qualche materia, ihm das Hirn über etwas zerdiſtilliren / id eſt, den Kopff drüber zerbrechen / zerſtudiren. V. Lambiccarſi.

Stillante, Part. tropffend / trieffend / treuffelend.

Stillato, Diſtillato, getropfft / it. gebrennt / ausgebrennt / diſtillirt.

¶ acque, herbe ſtillate, gebrennte/ diſtillirte Waſſer / ausgebrennte Kräuter ꝛc.

Stillato, Subſt. ein kräfftiges und diſtillirtes Waſſer aus einem Kappaun.

Stillaticcio, Adj. trieffend / tropffend/ it. Subſt. was abgetropfft iſt.

¶ vino ſtillaticcio, ein zäher Wein. V. Filaticcio.

Stillatore, Diſtillatore, ein Diſtillirer / Waſſerbrenner.

Stillatoio, Diſtillatoio, ein Diſtillir- oder Brennofen.

Stillazione, Diſtillazione, ſ. Diſtillirung / Ausbrennung.

¶ ſtillazione dalla teſta, ein Schnuppen / flieſſende Strauche. V. Deſtuſſione. Catarro.

Stillecchio, ein Eißzapff.

Stillicidio, eine Tachträuffe / Tachrinne / it. ein Tropffeln.

¶ ſtillicidio d' orina, der Tröpffer / Trupffer / it. Harnwinde / Kaltriß.

STILO, [Parol. Lat. faſt eins mit Stile, aber Stile, eine Schreibart iſt gebräuchlicher] eine Art von Dolchen. *V.* ſeq. it. Daga.

¶ ficcar' uno ſtilo in panza ad uno, einem einen Dolchen in Bauch (Leib) jagen.

Stiletto, ein Stilet / Dolch.

¶ portar' uno ſtilet o, ein Stilet tragen.

Stilettare, mit einem Stilet oder Dolchen erſtechen / erſtoſſen.

Stilettato, mit einem Stilet erſtochen.

¶ fù ſtilettato nel letto, er iſt im Bett erſtochen worden.

Stilettata, Subſt. ein Stoß oder Stich mit einem Stilet.

¶ hebbe trè ſtilettate, er hat drey Dolchenſtiche bekommen.

Stima &c. *V.* Stimare &c.

STIMARE, [Lat. Æſtimare] ſchätzen / achten / it. werth/ (hoch) halten.

¶ ſtimar la robba &c. die Wahr ſchätzen / werthiren / ſagen was etwas werth ſeye. V. Apprezzare. Prezzare. Prezzo.

ſtimar qualche coſa grandemente, molto, poco, etwas hoch / wenig ſchätzen / halten oder achten. V. Stima &c.

la virtù non ſi ſtima quanto vale, die Tugend wird nicht geſchätzet / geachtet / wieviel ſie werth iſt.

ſtimar più l'honore che la vita, die Ehre höher ſchätzen oder halten als das Leben. V. Anteporre &c.

tanto vale una coſa, quanto ella ſi ſtima, (è ſtimata.) ein Ding gilt ſo viel als es geſchätzet wird.

Stimare. [vom Lat. Exiſtimare] erachten / meinen / vermeinen / dafür halten/ glauben. *V.* Credere. Penſare.

¶ molti ſtimano, che &c. ihrer viel meinen/ vermeinen/ ſind der Meinung/ halten darfür / glauben / daß ꝛc.

io ſtimo di ſì, di nò ich halte / vermeine ja / ich halte nein ꝛc.

io ſtimarei bene, che &c. ich hielte es für rahtſam / für gut / meine Meinung wäre / daß ꝛc.

Io andarò &c. ſe lo ſtimate bene, ich will gehen ꝛc. wann ihrs für rahtſam/ für gut haltet / wann ihr vermeint daß es wolgethan ſeye.

ſtimar' uno ſuo nemico &c. einen für ſeinen Feind ꝛc. halten / ſchätzen. V. Tenere.

mi ſtimate voi ſi folle? meinet ihr daß ich ſo ein Narr ſeye? haltet ihr mich für ſo alber?

Stimabile, Eſtimabile, Adj. ſchätzbar/ achtbar / was zu ſchätzen iſt.

Stimáto, geſchätzt / geachtet / it. hochgeachtet / werth gehalten.

¶ il fatto ſuo non viene ſtimato, ſeine Sach wird nichts geachtet / man hält nichts auf ihn.

Stimativo, Eſtimativo, Adj. was im Schätzen oder Achten beſtehet.

¶ virtù, potenza, facoltà ſtimativa, (eſtimativa.) die Gewalt / Macht der Seele etwas zu ſchätzen.

Stimatore -trice, ein Schätzer, in.

Stima, Subſt. Werth / Preiß / it. Ehre / Reputation / Name.

¶ far grande ſtima di qualche coſa, etwas hoch

hoch achten/ hoch ſchätzen/ hoch oder werth halten.

far ſtima di uno, einen hoch/ viel von einem halten. V. Stimare.

un perſonaggio, ſoggetto di ſtima, eine hochgeachte Perſon/ auf die man viel hält/ die man in groſſen Werth hält/ ein wolachtbarer/ vornehmer Mann. V. Riputatione. Qualità. Conſideratione. Grido.

coſe di ſtima, koſtbare Sachen. V. Prezzo. Pretioſo.

alta, molta ſtima, Hochachtung/ Werthhaltung.

montar' (ſalir') in ſtima, in Preiß oder in Werth kommen/ endlich geachtet/ geſchätzet werden/ in Ruff/ in Anſehen kommen. V. Nome. Riputatione. Nominanza.

metter' uno in iſtima, machen daß einer hochgeachtet werde/ einen zu Ehren/ in Anſehen bringen.

eſſer in grande ſtima, in groſſem Anſehen ſeyn.

† STIMMATE Stimmati, Plur. [vom Lat. Stigmata, und in Term. Eccleſ.] Wundmal.

¶ le ſagre ſtimmate di noſtro Signor Gieſù Criſto, die Heil. Wundmale Unſers HErrn JESU CHRISTI.

le miracoloſe ſtimmate di ſan Franceſco, die übernatürliche Wundmale deß Heil. Franciſci.

• far le ſtimmate, es machen wie Sant Franciſcus als er die Wundmale bekam/ id eſt. die Arme übereinander legen/ Met. einen Heuchler/ Schmeichler agiren. V. Collo. Torto &c.

STIMOLO, Stimulo, [Parol. Lat.] Stachel/ Stocheiſen/ Stupfſell. V. Pungolo. Frugatoio, ſo beſſer; Met. Antrieb/ Anreitzung. V. Incentivo. Motivo. Sperone.

¶ queſto mi ſarà ſtimolo, das wird mir ein Antrieb ſeyn.

li cocenti ſtimoli della carne, die heißbrennende Stachelen/ id eſt. Anfechtungen deß Fleiſches.

Stimolare, ſtachelen/ anſtachelen/ ſtupffen/ ſtochern/ Met. antreiben/ anreitzen.

¶ ſtimolar' i buoi, i buffali, gli aſini, die Ochſen/ die Büffel/ die Eſel treiben/ ſtauen/ anſtupffen/ anſtochern. V. Frugare. Pungare &c.

ſtimolar' uno a qualche impreſa, alla virtù &c. einen zu einer That/ zur Tugend rc. antreiben/ anmahnen/ anfriſchen. V. Incitare. Animare. Spronare. Sollecitare.

Stimolante, Stimolativo, Adj. was Macht hat anzuſtochern/ Met. reitzend/ anreitzend/ antreibend/ it. geil machend.

¶ coſe, medicine &c. ſtimolanti, (ſtimolative,) zur Unzucht/ Geilheit rc. anreitzende Sachen/ Artzneyen.

dar qualche (coſa) ſtimolante ad uno, einem etwas Anreitzendes oder Geilmachendes beybringen.

Stimolato, Adj. angeſtachelt/ angeſtochert/ Met. angereitzt/ angetrieben.

¶ l'aſino per pigro che ſia, quãdo è ſtimolato, tira qualche calcio, wie faul auch ein Eſel ſeyn mag/ ſo ſchlägt er doch bisweilen aus/ wann er angeſtochert wird.

eſſer ſtimolato dalle veſpe, moſconi e zanzare, von den Weſpen/ Schmeißmücken und Gölſen geſtochen und geplagt werden.

eſſer ſtimolato da uno, von einem gereitzt/ angetrieben/ it. zur Unzucht bewegt werden. V. Sollecitato. Spronato.

Stimolatore-trice, ein Stocherer/ Anſtacheler/ Met. Anreitzer.

† STINCO, Stinca, Stinchi, Stinche, Plur. Lomb. Schinca, Schinche, Plur. [corrump. vom Teutſchen Schincken oder Schienen/ welche gründliche teutſche Worte dem Ferrar. von dem Lat. Spina müſſen herkommen ſeyn] die Schienbeine oder Schenckel/ die Beine von dem Knie an bis zun Füſſen; Lat Tibiæ.

Stincaccio, Vitup. Stinacci, Plur. ungeſtalte Schenckel rc.

Stincata, ein Stoß oder Streich auf die Schenckel.

Stinchiere, Stinchieri, Plur. Beinharniſch/ Beinſchienen.

Stinguere &c. V. Eſtinguere &c.

STIPARE, Lomb. Stivare, und Stuare, [Parol. Lat.] ſteppen/ zuſammenpacken; it. ausfüllen mit etwas daß eines an das andere nicht ſtoſſen kan. V. Strignere.

¶ ſtipar bene le merci nel barile, die Waaren in einer Lägel wol zuſammen packen.

per ſtipare, ſtivare, oder ſtuare il barile, um die Lägel auszufüllen.

Stipato, Stivato, Stuato, zuſammengepackt rc.

Stipa, Subſt. alles was da dienen kan etwas auszufüllen/ it. allerley dörres abgehauenes Gehöltz und Geſträuch. V. Sarmenti &c.

Stipa, ein Stoß Holtz rc. dicht auf einander geſchlichtet.

¶ ſtipa di legna, Holtzſtoß. V. Cataſta.

STIPENDIO, [Parol. Lat.] Sold/ it. Beſoldung/ Lohn. V. Soldo. Paga. Penſione, ſo beſſer.

¶ haver ſtipendio, ein Stipendium, Beſoldung haben. V. Penſione.

lo ſtipendio del peccato è la morte, der Lohn der Sünde iſt der Tod.

Stipendiare, beſolden.

Stipendiato, Adj. beſoldet/ it. Subſt. einer ſo Beſoldung hat.

Stipendiàrio, ein Soldner.

† STIPITE, m. Stipiti, Plur. [Parol. Lat.] Thürpfoſten. V. Impoſta.

STIPO, [vielleicht von Stipare &c.] ein Schreibtiſchlein mit vielen Käſtlein/ Lädlein oder Fächlein/ Cabinetlein.

Stipetto, Stipolo, Idem, oder etwas kleiner.

† STIPOLARE, Stipulare, [Termin. Jurid.] heiſchen/ erfordern/ mit Hand und Mund etwas verſprechen/ zuſagen/ angeloben/ it. gegeneinander verſprechen. V. Contrattare. Promettere.

Stipolàto, Adj. gegeneinander angelobt/ verſprochen.

¶ con ſtipolata mano, mit der Hand verſprochen.

Stipolatore, Zuſags-Anforderer.

Stipolazióne, f. Verheiſſung eines begehrten Dings/ erforderte Zuſage.

† STIRARE. Diſtirare. Stiracchiare, [von Tirare, ziehen] herausziehen/ dehnen/ ausdehnen/ recken/ ſtrecken/ ausſtrecken. V. Tirare. Tendere. Diſtendere.

¶ ſtiracchiar' il corame, das Leder dehnen/ ausdehnen.

ſtiracchiar le parole &c. die Worte rc. ausdehnen/ langſam ausſprechen.

ſtirare le gambe, le braccia, le membra, (ſtiracchiarſi,) ſich ausdehnen/ rawken. V. Diſtenderſi.

ſtiracchiar qualche ſoldo, etwa einen Kreutzer im Einkauffen abziehen/ abzwacken. V. Spilluzzare. Ferrare.

ſtiracchiar' il ſenſo del teſto a ſuo modo, den Verſtand eines Textes mit Gewalt auf etwas ziehen. V. Capello.

ſtiracchiar le coſe in lungo, die Sachen in die Länge hinausdehnen/ id eſt. verzögern/ verlängern/ aufſchieben. V. Prolongare. Lungo. Tirare. Strascinare &c.

Stirato, Diſtirato, Stiracchiato, ausgedehnt/ ausgereckt/ ausgeſtreckt.

Stiracchiamento, Ausdehnung/ Ausſtreckung/ Reckung.

STIROLA, [vom Lat. Seria, Seriga] ein Zug/ Lini/ it. Reyhe. V. Fila. Filara. Cricca.

† STIR-

† STIRPE, f. [Par. Lat.] Baumwurtzel / Met. Geſchlecht / Stamm. *V.* Razza. Schiatta. Progenie &c.

STITTICO, Adj. [vom Lat. Stipticus] hartleibig / verſtopfft / it. zuſammenziehend / ſtopffend / Met. widerſpenſtig / hartköpffig / eigenſinnig / it. geitzig / karg / filtzig.

¶ coſe ſtittiche o aſtringenti, ſtopffende Sachen oder Artzneyen. V. Aſtringente.

virtù, potenza, facoltà ſtittica, ſtopffende Gewalt.

* cervello ſtittico, ein hartnäckiger Kopff. V. Oſtinato. Duro &c.

ſtittico nello ſpendere, hart / im Geld ausgeben / karg / geitzig. V. Tirato. Avaro. Spelorcio &c.

Stitticamente, Adv. geitziger / genauer / filtziger weiſe.

Stittichezza, Hartleibigkeit / it. Kargheit / Geitz / filtzige Weis.

Stitticchire, Inſtitticchire, hartleibig / Met. geitzig / karg / genau / filtzig werden.

† STIVALE, m. Stivali, Plur. [Parol. Tedeſc. Ferrar. ſagt Stieffel komme vom Lat. Ocreæ æſtivales, Sommerſtieffel] Stieffel.

¶ metter gli ſtivali, den Stieffel anziehen / ſich ſtieffeln.

tirar, cavar gli ſtivali, die Stieffel aus ziehen.

nettar', sfangar' (ugner') i ſtivali, die Stieffel putzen / ſchmieren.

Stivale, das Bein am Stieffel ſo die Frantzoſen la Tige (de la botte.) id eſt, der Stengel oder Schafft deß Stieffels nennen / it. Met. was einem ſolchen Stieffelbein gleich ſehen kan.

¶ a Bronsvico ſi uſa un certo beveraggio addimandato Mum il quale ſi tracanna con bicchieroni che hanno un palmo di ſtivale, zu Braunſchweig hat man ein gewiſſes Getränck Mum genannt / und wird aus Gläſern getruncken ſo einer guten Spanne lang ſeynd.

* diventar' uno ſtivale, zum Stieffel werden / id eſt, öffentlich im Diſputiren überwunden / überwieſen / überzeugt werden und gleichſam für Schamröte erſteiffen wie ein Stieffel.

* haver dello ſtivale, ziemlich ſtieffelhafftig / id eſt, plump / tölpelhafft / dum / ungeſchickt.

Stivaletto, Dim. Stivaletti, Plur. kleine Stieffel / Stieffeletten. *V.* Borzacchino &c.

Stivalóne, m. Stivaloni, Plur. groſſe Stieffeln

Stivalare, Stivalarſi, ſich ſtieffeln / die Stieffeln anziehen.

Stivalito, Adj. geſtieffelt.

STIZZA, [halte vom Lat. Inſtigare, quaſi Inſtizzo; Ferrar. von Spizza, Pizza, ſo vor Alters ein Jucken oder Beiſſen bedeutet hat. Coaruv. viel beſſer von dem Griechiſchen στίζω, Pungo, ich ſteche ꝛc.] die Räude / it das daraus entſtehende Raſen oder Wüten / oder biſſige Art der Hunden / Met. gäher Zorn / Unwillen. *V.* Rabbia.

¶ entrar' in ſtizza', biſſig / zornig / unwillig werden. V. Colera &c

Stizzóſo, Adj. biſſig / zornig / jähzornig. *V.* Colerico. Diſpettoſo. Rabbioſo.

¶ can ſtizzoſo, ein raſender / biſſiger Hund. V. Rabbioſo.

Stizzoſamente, Adv. raſender / zorniger Weiſe.

Stizzare, Stizzire, Inſtizzire, raſend / zornig / biſſig werden / it. machen. *V.* Arrabbiare.

STO, Sta &c. Pron. Demonſtrat. [contract. von Queſto] dieſer ꝛc. (wird aber nicht wol oder zierlich gebraucht als bey gewiſſen Nominibus ſo eine Zeit bedeuten und wächſt alsdann gemeinlich mit ſelbigem Nomine zuſammen) als v. g.

¶ ſtamane, ſtamattina, dieſen Morgen / dieſen Vormittag; it. heut.

che havete voi ſtamane? was iſt euch heut?

ſtaſera, ſtanotte, dieſen Abend / dieſe Nacht.

egli la ſpoſerà ſtaſera, er wird ſie dieſen Abend heyrathen.

STOCCO, [Par. Tedeſ.] Stock / Stab / it. Scepter.

¶ lo ſtocco Imperiale, Reale, das Käiſerliche / Königliche Scepter.

lo ſtocco del commando, der Regiment-Stab / General-Stab.

Stocco, [Fechter-Term.] ein Stoßdegen. *V.* Spada. Brando.

Stoccáta, Subſt. ein Stoß mit einem Degen.

¶ tirar' (dar') parar' una ſtoccata, einen Stoß mit einem Degen führen / geben / ausſchlagen / pariren.

Stoccheggiare, Stöſſe führen / um ſich ſtoſſen mit dem Degen.

STOICO, Adj. ſtoiſch / it Subſt. ein Stoicus (eine Gattung von Weltweiſen.)

¶ filoſofo ſtoico, ein ſtoiſcher Weltweiſer.

con una impaſſibilità, indolenza ſtoica, mit einer ſtoiſchen Unleidlichkeit.

Stoicamente, alla ſtoica, Adv. auf ſtoiſch / nach ſtoiſcher Weiſe.

STOLA, [Parol. Lat. e Term. Eccleſ.] die Stola eines Prieſters / it. was die Venetianiſche Edelleute zu Venedig auf der Achſel tragen.

¶ metter la ſtola, die Stola anlegen.

† STOLIDO, Adj. [Par. Lat.] dumm / butt / plump / unverſtändig. *V.* Goffo. Balordo. Gioncio. Stordito. Zotico &c.

Stolidamente, Adv. dummer / butter / plumper / unverſtändiger Weis.

Stolidità, Dummheit / butte Weiſe. *V.* Balordaggine &c.

Stolidire, Inſtolidire, dumm / butt / plump werden.

STOLTO, Adj. [Parol. Lat. e Poet.] närriſch / thöricht / aberwitzig / it. Subſt. ein Narr / ein Geck / ein Thor. *V.* Pazzo. Matto. Folle.

Stoltarello, Dim. ein halber Geck / halber Narr. *V.* Pazzarello. Mattarello.

Stoltamente, Adv. närriſcher / thörichter Weis.

Stoltizia, Thorheit / Narretey / Aberwitz. *V.* Pazzia.

¶ Giesù crocifiſſo a' gentili pare una ſtoltizia, der gekreutzigte JEſus iſt den Heyden eine Thorheit.

STOMACO, [Parol. Lat.] der Magen.

¶ mal dello ſtomaco, Magenwehe.

buono, forte, cattivo, debole ſtomaco, ein guter / ſtarcker / ein loſer / blöder / ſchwacher Magen.

haver lo ſtomaco guaſto, ein verderbten Magen haben.

* haver buono ſtomaco, einen guten Magen / id eſt, Met. ein weites Gewiſſen haben / it. lang ohn die H. Beicht / Buß und Sacrament ſeyn können.

guardar lo ſtomaco, den Magen bewahren.

racconciare, raſſettare lo ſtomaco, den Magen wieder einrichten / zu recht bringen.

confortar, corroborar lo ſtomaco, den Magen ſtärcken.

guarda-ſtomaco, ein Bruſtfleck / Magenlatz.

haver, portar qualche coſa in ſullo ſtomaco, etwas auf dem Magen tragen / Met. ein heimliches Anligen / etwas auf dem Hertzen haben.

* haver lo ſtomaco carico di altro che di macaroni, etwas anders im Magen haben als Nudeln / id eſt, ein groſſes beſchwerliches Anligen haben. V. Rammarico.

* Stomaco, Magen / Met. Hertz / Muth.

¶ haver ſtomaco a far qualche coſa, den Magen / id eſt, das Hertz wol haben etwas zu thun.
non haver ſtomaco, keinen Magen / id eſt, keine Luſt / kein Hertz haben.

Stomaco, Eckel / Greuel / Walgen. *V.* Nauſea. Faſtidio. Schiſo. Recere.
¶ una coſa che fà ſtomaco, rivolge lo ſtomaco, ein Ding das einem einen Greuel macht / ein eckelhafft / ein abſcheuliches Ding / da einer über kotzen und ſpeyen möchte V. Recere.
far ſtomaco ad uno, einem einen Eckel / ein Grauſen machen.
poter' veder' o far coſe ſchiſe ed abomineſe con buono ſtomaco, ohne Eckel / Grauſen oder Widerwillen etwas Grauendes ſehen oder thun können

Stomacúccio, Dim. ein Mäglein / id eſt, ein ſchlechter oder ſchwacher / blöder Magen.

Stomacále, Stomático, Adj. zum Magen gehörig oder dienlich.
¶ una medicina, un vino &c. ſtomacale eine Magen-Artzney / ein Magen Wein ꝛc.
ingredienti ſtomatici, Stücke ſo den Magen ſtärcken.

Stomachévole, Stomacoſo, Adj. eckelhafftig / zuwider / das einem möchte ſpeyen und kotzen machen / häßlich / zuwider. *V.* Schiſoſo.
¶ coſe ſtomachevoli, garſtige / häßliche Dinge.

Stomacággine, f. Eckelhafftigkeit / it. Met. garſtige Dinge. *V.* Schiſo.

Stomacare (uno,) (einem) Eckel / Grauſen / Widerwillen machen.
¶ ſtomacar (ſtomacarſi) di qualche coſa, ob etwas eckeln / einen Grauſen bekommen / einem der Magen übergeben.

STONICARE, [von Tonico, Intonico, Tünch] das Getünchte wegkratzen. *V.* Scalcinare.

STOPPA, [Lat. Stuppa] Werck / (oder beſſer zu reden) Werrig / Abwerck / Kuder. *V.* Capecchio.
¶ * guardar' a ſtoppa mal pettinata, auf ein übelgechelte Werck / Met. auf das geringſte Ding ſehen.

Stoppáccia, grob Werck zum Verſchoppen.

Stoppino. *V.* nach Ordnung.

Stoppólo, Adj. voller Werck / it. peltzig / holtzig.
¶ melarancio &c. ſtopposo, rapa ſtopposa, eine peltzige Pomerantz ꝛc. da kein Safft drinnen iſt / peltzige Rübe ꝛc. V. Secco. Legnoſo.

Stoppare, Inſtoppare, mit Werck verſchoppen. *V.* Stoppare.

STOPPARE, [vom Teutſchen; und nicht vom Lat. Stuppa, wie Ferrar. will: allermaſſen man nicht nur mit Werck ſtopffet oder ſchoppet] ſtopffen / ſtoppen / it. ſchopffen / ſchoppen / zuſtopffen. *V.* Turare, ſo beſſer.
¶ ſtoppar' i buchi, i fori, die Löcher zuſtopffen / verſtopffen.

Stoppato, geſtopfft / zugeſtopffet.

Stoppaglio, Stoppone, m. Stopff / Stöpffel.
¶ ſtoppaglio di cannone &c. ein Stopff zu einem Geſchütz ꝛc.

STOPPIA, [Lat. Stipula, oder vom Teutſchen] Stoppeln / Stuppeln. *V.* Pula &c.

STOPPINO, [glaube entweder von Stoppa, Werrig / oder vom Teutſchen Stopff / quaſi Stöpfflein] ein Dacht / Tacht oder Tocht. *V.* Lucignuolo.
¶ ſtoppino della lampada, della candela &c. das Tacht / Tocht in der Lampen / in der Kertzen ꝛc.

† Stora. *V.* Stuoia.

† STORACE, m. Storax.

Storacino, Storacini, Plur. Storax Kertzlein / Zäpfflein oder Scheuflein zum räuchern.

STORCERE, Storcerſi &c. Id. was Torcere, Contorcere, und Scontorcere. *V.* Torcere. Contorcere. Stravolgere &c.

STORDIRE, Act. & Neut. [von Surdus, taub / entweder quaſi Exſurdare, oder etwa von beſtürtzen] betäuben / beſtürtzen / zerrütten / verbaſen. *V.* Imbalordire. Sbigottire. Sgomentare, Met. einem Uberdruß / einem den Kopff toll machen. *V.* Rompere. Teſta.
¶ ſtordir' altrui con un gridar beſtiale, con le ciance, einen mit ſeinem beſtialiſchen Geſchrey doll machen / einem den Kopff voll ſchwätzen. V. Intronare.
non mi ſtordire! mach mir den Kopff nicht doll! V. Rompere.
ſtordir da qualche colpo o romore, von einem Schlag oder Getöß gleichſam ertauben.

Stordito, Adj. betäubt / it. verwirrt / beſtürtzt / verbaſt / zerrüttet / toll gemacht / it. dumm / toll. *V.* Sbigottito. Imbalordito. Sgomentato. Stupito.

Stordimento. Betäubung / Verwirrung / Beſtürtzung / Verbaſung / Zerrüttung.

Stória &c. *V.* Hiſtoria &c.

STORIONE, Sturione, m. [Par. Lat.] ein Stör.

STORMO, [vom Teutſchen; aber Ferrar. leidet ſolches nicht / es muß ihm mit gantzer Gewalt von Turma herkommen / oder gar von den Sturmis oder Sturnis (Stahren) welche Turmatim und folgends Sturmatim fliegen] Sturm / Auflauff / Aufruhr / Allarm / Lermen. *V.* Allarma.
¶ ſuonar' (toccar') a ſtormo, Sturm ſchlagen / anſchlagen / die Sturmglock anziehen.

Stormare, Stormeggiare, Idem.

Stornare &c. *V.* Diſtornare &c.

STORNO, Stornello, [Lat. Sturnus] ein Stahr.

STORPIARE, Stropiare, [vielleicht corrupt. vom Lat. Diſtorquere &c wie Ferrarius auch der Meinung iſt; oder vielleicht beſſer von Torpidus, quaſi torpidum reddere, oder Torpefacere] lähmen / erkrummen / zum Krüppel machen / einen verderben.
¶ ſtorpiar, ſtropiar' uno, un membro ad uno, einem ein Glied verderben / lähmen / erkrummen. V. Dinogare. Dametiere. Svolgere. Sconvolgere. Guaſtare.
ſtroppiar' una lingua, eine Sprach radbrechen / id eſt, elendig reden. V. Scorticare.
tu mi ſtropierai, du wirſt mich verderben / lähmen.
ſtorpiar' il diſcorſo, il camino ad uno, einem den Diſcurs / den Weg abſchneiden. V. Tagliare. Interrompere &c.

Storpiare, ein Glied einem einſchläffern.
¶ mi ſi ſtorpia la mano, il piede, es ſchläfft mir die Hand / der Fuß ein. V. Addormentare.

Storpiato, Stropiato, Adv. erſtarrt / gelähmet / erkrümmt / it. Subſt. ein Lahmer / Krummer / Breſthaffter / ein Krüppel. *V.* Storcere. Storto. Torto.
¶ reſtò ſtorpiato in vita ſua, es hat ſein Lebtag ein Krüppel / ein elender Menſch ſeyn müſſen.

Storpiatura, Stropiatura, Storpio, Lähmung / Erlähmung / Erkrümmung.

Storpio, Met. Verhinderniß. *V.* Impedimento.
¶ dar ſtorpio a qualche impreſa, ein Vornehmen verhindern. V. Impedire. Frattornare. Attraverſare &c.

Storſione &c. *V.* Eſtorſione &c.

Storto. *V.* Storcere &c.

STOVIGLIE, Stovigli, Plur. [Origo ignot.] Küchengeſchirr / Küchengeräth / Kochzeug.

¶ lavar, rifregar, rigovernar le ſtoviglie, das Küchengeſchirr / Töpffe / Schüſſeln / Teller ꝛc. ſpülen / fegen / reiben ꝛc.

* dar nelle ſtoviglie, die Töpffe und Krüge zerſchlagen / Met. raſen für Zorn.

Nota: Was du nicht findeſt in Stra-, ſuche in Fra-, Tra-, und vice verſa, dieweil es ſchier ein Ding iſt.

STRA, [quaſi Eſtra oder Extra] hat in der Verdoppelung unterſchiedliche Bedeutungs-Krafft.

† **STRABALZARE**, Trabalzare, [von Balzare, ſpringen] herausſpringen / it. prellen. *V.* Balzare &c.

¶ ſtrabalzar' uno in quà ed in là a far mille ſervigi. einen hin und her ſprengen allerley Dienſte zu verrichten.

Strabalzare, Met. verführen / verleiten. *V.* Sviare. Recare. Sedurre. Stravaccare.

¶ ſtrabalzar' uno a qualche ſceleraggine, einen zu einem Laſter bringen oder verführen.

Strabalzato, weit hinausgeſprengt.

¶ ſiamo ſtrabalzati da ogniuno. wir werden von einem jedwedem getrillt.

Strabalzo, Trabalzo, Subſt. Prellung / Hinausprellung / Met. Verführung ꝛc.

† **STRABIGLIARE**, Strabiliare, [Parol. baſſ.] das Maul weit aufreiſſen / zannen / zennen / (für Verwunderung.) *V.* Inarcare. Ciglio. Stupire.

¶ ſtrabigliar di maraviglia, Idem.

Strabiglio, ein Zannen oder Zennen / ein Maul aufreiſſen (für Verwunderung.)

Straboccare &c. *V.* Traboccare &c.

STRABUONO &c. [von Buono, gut] ausbündig-gut extragut ꝛc.

Nota: Alſo kan mans auch machen bey allen andern dergleichen Nom. Adjectivis ſo kurtz oder über 2. oder 3. Sylben nicht haben / und von einem Conſonanti anfangen / als: dotto, gelehrt / ſtra-dotto, über-ausgelehrt ꝛc.

† **STRABUZZARE**, [Par. baſſ. Fior.] die Augen im Kopff verdrehen / verwenden. *V.* Stralunare. Stravolgere.

¶ ſtrabuzzar gli occhi, Idem.

† **STRACANTARE** &c. [von Cantare, ſingen] fehl ſingen / ſich verſingen / übel ſingen ꝛc.

Nota: Alſo kan mans auch machen bey andern dergleichen / als: Parlare, reden / Straparlare, fehl oder übel reden ꝛc.

† **STRACAVARE**, [von Cavare, ziehen / herausziehen] der Sachen zu viel thun / das Geld unnützlich ausgeben.

Stracavata, Subſt. übermäſſige Ausgabe

Straccare &c. *V.* Stracco &c.

STRACCIARE, [ich halte es viel mehr für ein Lautwort / als daß es von Diſtrahere &c. wie Ferrar. oder von ῥάκος, wie andere meinen her komme] zerreiſſen / zerfetzen / zerlumpen / zerſtücken. *V.* Squarciare. Pezzo.

¶ ſtracciar' una ſcrittura, una lettera, eine Schrifft / einen Brieff zerreiſſen / zerzerren. V. Lacerare.

ſtracciar' i panni, gli habiti, die Kleider zerreiſſen. V. Squarciare.

ſtracciar' i capegli, la cuffia, die Haar zerrauffen / die Haube zerreiſſen. V. Scapigliare. Arruffare.

* ſtracciar' il ſacco ad uno colle baſtonate. V. Sacco.

Straccia-foglio, ein Klitterbuch / Sudelbuch. *V.* Giornale.

* Straccia-ſete, ein Seiden-Zerreiſſer / id eſt, ein Stutzer; Kleidernarr.

Stracciato, contr. Straccio, Adj. zerriſſen / zerfetzt / zerlumpt / zerſtückt

¶ veſtito ſtracciato, ein zerriſſenes / abgeriſſenes / zerfetztes Kleid.

carta ſtraccia, Sudelpapir / Flieſpapir / Maculatur.

* un conte, barone &c. di carta-ſtraccia, ein Baron ꝛc. von Flieſpapir / id eſt, arm und neugebacken. V. Straccio Cartone.

uno ſtracciato, ein zerriſſener / zerlumpter Kerl / ein Holunck.

ritornò tutto ſtracciato, er kam gantz zerriſſen wiederum zurück.

trà rotto e ſtracciato, Idem. V. Rotto.

Stracciatúra, Stracciamento, Zerreiſſung / Zerfetzung / Zerzerrung / it. ein Loch in einem Kleid.

Stráccio, Subſt. Lump / Fetz / Lapp / Hader / it. Wiſch oder Feglump / Spülfetz / it. ein Küchentuch / Küchenhader. *V.* Cencio. Baroncio

Straccio. *V.* Straccia-foglio.

* Straccio, [mod. baſſ.] ein Lump / id eſt, etwas wenigs oder nichts ꝛc.

¶ * o ſe ſapeſſi quattro ſtracci di latino &c.! ô wann ich ein Wort oder vier Lattiniſch ꝛc. könte! id eſt, etwas wenigs.

* non ſene curava ſtraccio, er achtete es nicht für einen Fetzen / (wir ſagen) nicht ein Haar. V. Corno. Frullo &c.

* non ne sà ſtraccio, [mod. baſſ.] er weiß nicht einen Dreck davon.

Stracci, Plur. Lumpen / Hadern / it. alte / zerlumpte / zerriſſene Kleider oder Fetzen / Lumpen / Hudeln.

¶ compariva con gli ſtracci indoſſo, er erſchiene mit zerlumpten Kleidern.

uſcir de' ſtracci, ſich aus den Lumpen ſchütten.

* un conte &c. di ſtracci, ein Lumpen-id eſt, ein elender Graf ꝛc.

Straccione, Stracciona, ein groſſer Lump / it. ein zerriſſener Holunck / ein Lumpenhund / ein lumpigter Kerl / eine Lumpe. *V.* Stracciato, it. ſeq.

Stracciόſo, Adj. zerriſſen / zerlumpt / zerfetzt / hudelicht.

¶ uno ſtraccioſo, una ſtraccioſa, ein zerriſſener Holunck / ein Lumpe.

Stracciaio, Stracciaiuolo, Straccia-ruolo-a, Strazzaruolo-a, Lumpenhändler ein Haderlumpen-Schreyer oder Schreyerin / it. ein Altgewändler / Trödler / Tändler / Grempler / Hudeler. *V.* Rigattiere.

Stracciaría, Trödel-Tändel-oder Grempelmarckt / it. eine Lumpen-Kammer.

STRACCO, Adj. [Ferrar. meinet es ſeye corrump. vom Lat. Stratus, Proſtratus, oder von Fractus &c.] müd / matt / erlegen. *V.* Defatigato. Stanco.

¶ eſſer ſtracco, müd / matt ſeyn.

eſſer ſtracco-morto, tod-müd / id eſt, überaus müd ſeyn.

Stracco, Met. alt (in folgenden Redarten.)

¶ novelle ſtracche, alte / lang unter Wege geweſene Zeitung.

lettere ſtracche, müde / id eſt, alte Brieffe.

non ſono nuove ſtracche queſte anzi freſchiſſime, das ſeynd keine alte / ſondern friſche Zeitungen.

Stracchiccio, Dim. ein wenig müd oder matt / etwas faul.

Stracchezza, Müdigkeit / Mattigkeit. *V.* Stanchezza.

Straccare, einen müd / matt machen / ermatten. *V.* Stancare. Defatigare.

¶ ſtraccar' uno, einen müd machen.

ſtraccar' un cavallo, ein Pferd rabe oder ſteiff reit n. V. Strapazzare.

* un ſtracca-maeſtri, einer ſo ſeinen Meiſter müd macht / id eſt, ein Hartlehriger / Ungelehrſamer.

 * un ſtrac-

• un ſtracca-banchi, ſtracca-murelli, ſtracca-muricciuoli, einer ſo immer auf den Bäncken und vor der Thür ſitzt und nichts thut.

Straccato, Stracco, ermüdet / erlegen / ermattet.

Straccamento, Ermüdung / Ermattung.

STRACOCERE, [von Cocere, ſieden / kochen] allzu weich oder zu gar ſieden.

¶ ſtracocer la carne, il peſce &c. das Fleiſch / die Fiſche allzu viel ſieden laſſen.

Stracotto, Adj. allzu viel und zu weich geſotten. V. Staggionato.

¶ il magnar ſia cotto e non ſtracotto, daß das Eſſen gekocht und nicht allzu weich gekocht ſeye.

† STRACOLLARE, Tracollare, [von Collo, Hals] über Hals und über Kopff fallen / ſich überſtürtzen. V. Precipitare. Strabalzare. Straboccare.

Stracollo, Tracollo, Subſt. ein Fall oder Stürtzung / über Hals und über Kopff / ein Sturtz / Sturtzbaum.

¶ dar l'ultimo tracollo, (ſtracollo) ad uno, einem den letzten Sturtz geben / id eſt, ins äuſſerſte Verderben bringen. V. Rouina. Precipitio. Strabocco. Esterminato. Spinta.

† STRACORRERE, [von Correre, lauffen] fehl lauffen / miß lauffen / it. geſchwind drüberlauffen. V. Traſcorrere.

Stracorſo, Stracorſa, Subſt. ein Fehl-Lauff.

¶ far' un ſtracorſo, einen Fehler begehen.

† STRACOTATO, Tracotato Adj. [quaſi Stracogitato] unbedachtſam / fahrläſſig / unachtſam. V. Sconſiderato. Inauveduto, it. vermeſſen / keck. V. Arrogante. Temerario. Ardito.

Stracotanza, Tracotanza, Stracotaggine, f. Fahrläſſigkeit / Unbedachtſamkeit / Unachtſamkeit / Nachläſſigkeit ꝛc. it. Vermeſſenheit / Kühnheit ꝛc.

† STRACREDERE [von Credere, glauben] völliglich glauben.

¶ • telo credo & ſtracredo, ich glaube dir es tauſendmal.

STRADA, [vom Teutſchen; aber Ferrar. vom Lat. Stratus gepflaſtert / quaſi Strata] Straſſe / Gaſſe Weg / it. ein Gang. V. Camino. Via.

¶ le ſtrade, die Straſſen / die Gaſſen. V. Piazza. Calle.

gettarſi alla ſtrada, ein Bettler / it. ein Gaſſendieb / it. ein Straſſenräuber werden. V. Laſtrico.

per ſtrada, auf dem Wege / unter Wegs / auf der Reiſe. V. Camino. Via.

per ſtrada ſi acconciano le ſome. V. Soma.

ſmarrir, ſgarrar la ſtrada, ſviarſi, forviarſi dalla ſtrada, eſſer fuori di ſtrada, irr gehen / die rechte Straſſe verlieren / Met. ſonſt irren / fehlen.

aſſaſſino di ſtrada, Straſſenräuber.

a mezza ſtrada, auf halb weg.

ſiamo a mezza ſtrada, wir ſeynd auf halbem Wege.

chi torna in dietro a mezza ſtrada, non hà fallato tutto 'l camino, wer auf halbem Weg wieder zurück gehet / der hat noch nicht deß gantzen Weges verfehlet.

moſtrar la ſtrada ad uno, (inſtradar' uno) a qualche coſa, einem den Weg weiſen / Met. anweiſen / anlernen.

laſciar, abbandonar la ſtrada ordinaria o maeſtra, die Landſtraß verlaſſen / auf Seiten gehen.

non laſciar mai la ſtrada maeſtra per la ſcortatora. V. Scortatora.

batter la ſtrada. V. Battere.

romper, tagliar, attraverſar la ſtrada ad uno, einem den Weg / den Paß verlegen / verhauen.

farſi, aprirſi la ſtrada a qualche coſa col ferro, colle induſtrie, ſich die Straſſe / den Weg / den Zugang zu etwas mit dem Schwerdt / mit ſeinem Fleiß machen.

ſtrada buona, battuta, aſciutta, bella, guter / gebahnter / trockener / ſchöner Weg.

ſtrada ſeiciata, laſtricata, gepflaſterter Weg oder Straß. V. Selciata Laſtrico.

ſaper la ſtrada, den Weg wiſſen.

ogni ſtrada và a Roma; ma l'una è più corta dell' altra, alle Wege gehen zwar nach Rom; aber es iſt immer einer kürtzer denn der andere.

ſtrada cattiva, rotta, ſfondata, böſer / kohtiger Weg oder Straſſe.

ſtrada maeſtra, Landſtraſſe.

ſtrada coperta, ſegreta, ein heimlicher Weg / heimlicher Gang.

ſtrada-croce, Creutzweg. V. Croce. Via.

ſtrada a più capi, Zwey-Weg; Lat. Bivium. Trivium.

Stradella, Stradetta, Stradicciuola, Dim. Gäßlein / Sträßlein / Gänglein. V. Calliſella.

Stradiotto, Stradaruólo, Strádico, Gaſſendieb / Gaudieb / it. Straſſenräuber / Schnaphan / it. ein Partheyreuter / leichter Reuter unter den Venetianern in Dalmatia ꝛc. alſo genannt.

† STRADESIDERARE, von Deſiderare] überaus ſehr verlangen. V. Bramare, ſo beſſer.

† STRAFALCIARE, Strafalciare, [Parol. finta e baſſa] etwas nur obenhin und geſchwind überrechnen oder überſchlagen. V. Stagliare. it. irren / fehlen aus Fahrläſſigkeit / hudeln / ſudeln.

Strafalcio, Subſt. eine liederliche Rechnung / it. ein Fehler / Irrthum aus Fahrläſſigkeit.

Strafalcióne, Idem, it. ein Sudler / Hudler / Fretter.

† STRAFARE, [von Fare, thun] etwas fehl thun / unrecht machen.

Strafatto, unrecht gemacht / it. von Fatto, reiff; allzu reiff. V. Mezzo. Mizzo.

¶ queſta pera è ſtrafatta, dieſe Birn iſt allzu reiff.

† Straforare &c. V. Traforare &c.

STRAFUSARIA, Strafizzeca, [Lat. Staphiſagria] Lauskraut.

STRAGE, Stragge, f. [Parol. Lat.] Niderlag / Blutbad / Metzeley. V. Stratio. Disfatta. Macello.

¶ far gran ſtrage, eine groſſe Niderlage thun.

minacciar ſtraggi e rouine, mit Niderlag und Verderben dräuen.

† STRAGUARDARE, [von Guardare, ſchauen] ſcheel auf eine Seite ſehen. V. Guardare. Traverſo. Bieco.

STRAHORA, die unrechte Zeit.

¶ a ſtrahora, zur Unzeit. V. Contratempo.

† STRAINTENDERE, [von Intendere, verſtehen] mißverſtehen / unrecht verſtehen.

¶ l'ho ſtrainteſo, ich hab ihn unrecht verſtanden.

STRALE, m. [vom Teutſchen Strahl / ni fallor] ein Pfeil. V. Dardo. Freccia. Quadrello, it. ein Donnerſtrahl oder Donnerkeil. V. Saetta. Fulmine.

STRALUNARE, [vielleicht von Luna] die Augen im Kopff verdrehen / verwenden. V. Bieco.

¶ ſtralunar gli occhi, Idem.

STRAMAZZARE, [Ferrar. vom Lat. Proſternere, ich vermeine aber es ſeye ein Compoſ. von Stra- und Ammazzare] mit Gewalt und urplötzlich zu Boden werffen. V. Abbattere. Atterrare.

Stramazzáta, Stramazzóne, m. ein ſolcher Fall zur Erden / it. ein gewiſſer Hieb von oben herab / in der Fechtſchul alſo genannt. V. Fendente.

¶ dar'

¶ dar' una ſtramazzata ad uno, einem einen ſolchen Hieb verſetzen.

STRAMAZZO, Trilch oder Zwilch/ Bettpölſter und Matratzen/ (Cöllniſch) Bettzeug/ it. die Pölſter/ Ziechen oder Matratzen ſelbſt. *V.* Materazzo. Tarlice.

¶ tele ſtramazze, ſtramazzi. Idem.

Stramazzetto, Stramazzino, Dim. kleine Matratze.

STRAMBA. [Parol. fint. oder corrump. vom Lat. ſpartum] ein Baſt- oder Holtz-Seil/ it. Bandweide.

† Strambaſciare &c. *V.* Ambaſcia &c.

† STRAMBO, [glaube etwa vom Teutſchen Stampffen] einer ſo im Gehen die Beine weit ausgrätet. *V.* Storto &c.

Strambotto, [glaube Tropicè von Strambo, und krum̃ gehen] (a claudicando) Strambottino, Strambello, Strambotti, Strambelli, Stramberie, Plur. eine Art lächerlicher Vers oder Reimgedicht/ it. lächerliche Spitzreden. *V.* Barzelletta. Facetia. Motto &c.

Strambottare, ſolche lächerliche Reimen oder Gedichte machen.

Strambottiere, ein ſolcher lächerlicher Reimenſchmid.

† STRAMANO, Adv. [von Mano, Hand] nicht zur Hand/ ungelegen zur Hand/ it. weit von der Hand/ auſſer dem Wege/ entfernet/ abgelegen. *V.* Fuori. Mano. Lontano.

STRAME, m. [Par. Lat.] Stroh/ Streu. *V.* Paglia.

† STRAMENTIRE, [von Mentire, lügen] unverſchämt lügen/ lügen daß ſich die Balcken biegen oder krachen möchten.

¶ egli mente e ſtramente come un zingaro, er lügt wie ein Zigeuner.

Stramezzare &c. *V.* Tramezzare &c.

† STRAMPOLO, Strampoli, [vielleicht von Stampare, quaſi Stampoli, Pl. Stelzen. *V.* Zanca.

¶ caminar ſu gli ſtrampoli, (ſtrampolare,) auf Stelzen gehen.

STRANGOLARE, [vom Teutſchen] ſtrengeln/ würgen/ erwürgen/ den Hals zudrehen. *V.* Storcere. Collo. Strozzare.

¶ far' uno ſtrangolare ſegretamente, einen heimlich ſtrangeliren/ erwürgen laſſen.

pere ſtrangola-preti, Würgbirn/ Strengelbirn. V. Stranguglione.

Strangolato, geſtrengelt/ gewürgt/ erwürgt.

¶ egli fù ſtrangolato, er iſt ſtrangelirt worden.

punto ſtrangolato, geſchlungener Stich.

* gridar' alla ſtrangolata, ſchreyen als wann man einen erwürgen wolte.

Strangolamento, Strangolazióne, f. Strengelung/ Würgung/ Erwürgung.

Strangoſciare, Strangugliare, den Strengel/ ein Halsgeſchwär/ Kehlgeſchwär bekommen/ einem der Hals zugehen/ it Met. das Seinige durchjagen/ durch die Gurgel jagen.

Strangugliòni, Strangoglioni, Plur. der Strengel/ Hals- oder Mandel-Geſchwär. *V.* Squinantia. Angina, it. Würg- oder Würgelbirn/ Strengelbirn. *V.* Strangolare. Strangola-preti.

¶* morto de' i ſtranguglioni, von den Würgbirn geſtorben/ Met. gehenckt geworden.

Stranguggiare &c. *V.* Traguggiare &c.

† STRANGURIA, [Parol. Grec.] Harnſtrenge/ Harnwinde/ Kaltpiß. *V.* Piſcia. Caldo.

STRANO, Poet. Stranio, [quaſi Eſtraneo; Lat. Extraneus] ausländiſch/ fremd. *V.* Straniero. Foraſtiero &c. ſo beſſer; Met. ſeltzam/ wunderlich/ ungemein/ ungewöhnlich/ unerhört/ it. toll/ närriſch ꝛc. *V.* Stravagante. Maraviglioſo. Straordinario. Pellegrino. Raro.

¶ coſa ſtrana, penſiere ſtrano, ein fremdes/ ſeltzames Ding/ ein wunderlicher Gedanck.

ſtrani ſucceſſi, wunderliche/ ſeltzame Zufälle/ nicht bald erhörte Geſchichte.

non ti paia ſtrano, laß es dich nicht Wunder nehmen/ laß es dir nicht ſeltzam (fremd) vorkom̃en oder befremden.

un linguaggio molto ſtrano, eine wunderliche/ ſeltzame Sprach.

un huomo ſtrano, ein ſeltzamer/ wunderlicher Menſch.

un ſembiante ſtrano, ſeltzame/ wunderliche Geberden.

cibo, diletto ſtrano, ſeltzame Speis/ ſeltzame Wolluſt.

un ſogno molto ſtrano, ein wunderlicher/ ſeltzamer Traum.

un habito &c. ſtrano, ein ſeltzames/ tolles Kleid ꝛc. V. Bizzarro. Stravagante.

Straniero, Adj. ausländiſch/ fremd. *V.* Foraſtiero &c.

¶ un' huomo ſtraniero, ein fremder Mann.

nationi ſtraniere, fremde Nationen.

lingue ſtraniere, fremde Sprachen.

animali &c. ſtranieri, fremde/ ausländiſche Thiere ꝛc. V. Pellegrino.

la carità &c. è ſtraniera frà di loro, die Liebe ꝛc. iſt fremd unter ihnen.

Straniere, Straniero, Subſt. ein Fremder/ Ausländer. *V.* Foraſtiero.

¶ eſſer ſtraniere in qualche paeſe, ein Fremder irgendwo ſeyn.

Stranamente, Adv wunderlicher/ ſeltzamer Weis.

¶ trattar' uno &c. ſtranamente, einen auf eine ſeltzame Weiſe tractiren ꝛc.

Stranezza, Straniezza, Ungemeinheit/ Seltzamkeit ꝛc. *V.* Stravaganza.

Straneggiare, Straniare, Stranire, ſich als fremd ſtellen/ it. ſich es befremden laſſen/ ſich ſtellen als ob einem etwas fremd vorkäme.

¶ cominciò a ſtraneggiare, da fieng er an ſich der Sachen fremd zu ſtellen.

Straneggiare, jemand auf eine ſeltzame/ it. auf eine grauſame Weiſe tractiren. *V.* Aſpreggiare. Strapazzare.

¶ ſtraneggiar' uno, einen wunderlich tractiren/ it. einem übel mitfahren/ ſehr plagen.

† STRAORDINARIO, Adj. [Parol. Lat.] extraordinar/ ſonderlich/ beſonder/ ungemein/ it. ungewöhnlich ꝛc. *V.* Stravagante.

¶ qualche coſa ſtraordinaria, etwas beſonders/ ungewöhnliches/ das nicht alle Tag geſchicht.

Ambaſciadore &c. ſtraordinario, Extraordinari-Abgeſandter ꝛc.

corriere ſtraordinario, extraordinarer Currier.

vivande ſtraordinarie, beſondere/ ungewöhnliche Speiſen.

un' huomo ſtraordinario, ein ſeltzamer/ wunderlicher ꝛc. Menſch. V. Strano. V. ein ſeltener/ rarer Menſch. V. Raro.

Straordinariamente, Adv. ungewöhnlich/ wider der Gewonheit oder alltägliche Weiſe.

† STRAPAGARE, [von Pagare, zahlen] überzahlen.

¶ io voglio pagar la robba, ma non ſtrapagarla, ich will die Waar zwar gern bezahlen/ aber nicht überzahlen.

io vi darò ſei ſcudi e chiamatevi ſtrapagato, ich will 6. Thaler geben/ und ſagt daß ihr überzahlt ſeyd worden.

† STRAPARLARE, Traſparlare, Sparlare, [von Parlare, reden] übel reden/ ſich verreden/ unbedachtſam reden/ it. plaudern/ waſchen. *V.* Ciarlare. Cicalare.

¶ egli ſtraparla delle volte, er redt bisweilen uno weiß nicht was.

Straparlare, Sparlare, übel nachreden/ läſtern/ verleumden. *V.* Mormorare. Calonniare. Misdire.

¶ ſtraparlar di uno, von einem Ubels reden/ Ubels nachreden.

Straparlatore, ein übler Nachreder/ Läſterer/ Verleumder/ eine böſe Zunge/ ein Laſtermaul. *V.* Lingua. Calonniatore &c.

† STRAPAZZARE, ſtrapazziren/ abſtrapazziren/ [Ferrar. vom Lat. Pretio, quaſi Depretiare, Disprezzare; aber weil Strapazzare etwas mehrers bedeutet als verachten (ſo gemeinlich nur in Gedancken/ oder endlich mit Worten doch ohne Schelten geſchicht) als will ſeine Etymologia dißfalls keinen Stich halten; wolte vielmehr ſagen es wäre corrumpirt von Rapere oder Diripere, oder es hat etwa einen uralt-teutſchen Urſprung] gar nicht reſpectiren/ it. übel tractiren/ übel mitfahren/ plagen/ hudeln/ nicht ſchonen/ verderben/ liederlich mit etwas umgehen. *V.* Maltrattare. Malmenare. Stratiare.

¶ ſtrapazzar' un cavallo &c. ein Pferd ſtrapazziren ꝛc. abreiten/ zu Grund reiten. V. Guaſtare.

ſtrapazzar' un ſervitore, einen Diener plagen/ herumhudeln. V. Aspreggiare.

ſtrapazzar gli habiti &c. die Kleider ꝛc. nicht verſchonen/ verhudeln/ auf alle Tage/ in allem Wetter ꝛc. tragen. V. Logorare. Squarcire.

ſtrapazzar' una coſa colle mani, etwas mit den Händen zerknüffeln/ zermutſcheln. V. Rammorcinare &c.

voi mi ſtrapazzate il velo, il grembiale &c ihr zertrucket/ zerhudelt mir meinen Schleyer/ mein Halstuch/ meine Schürtze ꝛc.

ſtrapazzar' una lingua, eine Sprach hudeln/ id eſt, elendig reden; (wir ſagen) radbrechen. V. Scorticare.

ſtrapazzar' un meſtiere, ein Handwerck verderben/ ſtümpeln/ hudeln/ fretten. V. Guaſtare. it. zu theur ſeyn mit ſeiner Waar; übernehmen/ ſchnellen/ überſchätzen. V. Sopratare.

vedo che volete ſtrapazzarmi oder il meſtiere, ich ſehe wol/ ihr wollet mich übernehmen.

ſtrapazzar la ſagra Scrittura, die Heil. Schrifft liederlich/ it. nach ſeiner Phantaſey anziehen. V. Stiracchiare.

habito, carozza, cavallo &c. da ſtrapazzare, ein Kleid/ ein Wagen/ ein Pferd ꝛc. zum ſtrapazziren/ auf alle Tag/ nicht zum verſchonen. V. Strapazzo.

calze &c. da ſtrapazzare, alletags Hoſen ꝛc.

Strapazzáto, Adj. geplagt/ gehudelt/ ſchlecht oder leg gehalten.

¶ eſſer ſtrapazzato da uno, von jemand geplagt/ übel gehalten oder mitgefahren werden.

Strapazzo, Subſt. Hudelung/ Plage/ übels Mitfahren.

¶ far gran ſtrapazzi ad uno, einen erbärmlich herumhudeln/ ärgerlich mitfahren/ einen ſehr übel halten/ plagen. V. Strapazzare.

Strapazzo, da ſtrapazzo, was nur zum Strapazziren iſt.

¶ un habito, carrozza, cavallo &c. da ſtrapazzo, ein Kleid/ eine Kutſche/ ein Pferd zum Strapazziren/ auf alle Tag/ und nicht zum ſchonen. V. Strapazzare.

† STRAPIE, m. [von Piè, Fuß] eine Beinſtellung.

¶ dar' un ſtrapiè ad uno, einem ein Bein ſtellen/ einen fallen machen. V. Gambetta. Scavalcare.

STRAPIOVERE, [von Piovere, regnen] ſtarck regnen. *V.* Diluvio &c. it. ein Regnen durchs Dach.

Straportare &c. *V.* Traſportare &c.

STRAPPARE, glaube corrupt. vom Lat. Extirpare, Stirpare, Strappare] mit Gewalt herausreiſſen/ wegreiſſen; Gall. Arracher. *V.* Svellere &c. Tirare.

¶ ſtrappar' il cuore dal corpo, das Hertz aus dem Leibe reiſſen.

ſtrappar qualche coſa di mano ad alcuno, einem etwas mit Gewalt aus den Handen reiſſen. V. Rapire.

ſtrappar' i capegli, la barba, die Haar/ den Bart ausreiſſen/ ausrauffen. V. Scapigliare. Sbarbare.

ſtrappar le foglie dall' albero, l'empiaſtro dalla piaga, ein Blatt vom Baum abreiſſen/ das Pflaſter von der Wunde wegreiſſen.

Strappare, wippen/ ſchnellen/ prellen. *V.* Sbalzare. Strabalzare.

¶ ſtrappar' uno, einen wippen/ ſchnellen/ prellen. V. Strappata &c.

Strappato, herausgeriſſen/ weggeriſſen.

Strappata, Strappacorda, Subſt. eine Wegreiſſung/ it. ein gewaltiger Zug/ it. ein Schnellen/ ein Wippen/ it. Schnell- oder Wippgalgen.

¶ dar' una ſtrappata di corda, (ſtrappa-corda) ad uno, einen einmal wippen/ ſchnellen/ prellen.

Strapungere, Strapunto &c. *V.* Tradungere. Trapunto &c.

STRASCINARE, Traſcinare, (das erſte iſt beſſer) [corrump. vom Lat. Trahere, quaſi Trahitare, Traſcinare &c.] ſchleppen/ nachſchleppen/ nachſchleiffen.

¶ ſtraſcinar qualche coſa per terra, etwas über die Erde ſchleppen.

ſtraſcinar la veſte, la coda, die Kleider nachſchleppen/ einen Schleiff oder Schweiff tragen. V. Menare. Coda.

ſtraſcinar le inſegne, die Fahnen (bey der Begräbniß eines Feldherrn) ſchleppen.

ſtraſcinar' un malfattore morto per le ſtrade per i capegli a coda di cavallo, einen gerichteten Ubelthäter mit den Haaren an einem Roßſchwantz gebunden über die Gaſſen ſchleppen.

ſtraſcinar ſeco, mit ſich ſchleppen.

ſtraſcinar le parole, die Worte langſam ausſprechen. V. Stiracchiare.

ſtraſcinar la voce nel canto, [Term. Muſic.] die Stimme langſam ziehen im Singen.

ſtraſcinar' un negozio, affare, ein Geſchäffe/ eine Sach lang aufſchieben/ verlängern/ aufziehen/ verzögern/ verweilen. V. Stracchiare. Prolongare. Tirare. Longo.

Straſcinato geſchleppt/ geſchleifft/ nachgeſchleppt.

Straſcino, Stráſcico, Stralciero, das Schleiffen oder Schleppen/ it. ein Zug-Garn/ Zug-Netz/ Wadgarn. *V.* Erpicatoio, it. eine Schleiffe/ Schleppe eines Kleids.

¶ portar lo ſtraſcico della veſte, dei prelati &c. die Schleppe oder den Schweiff deß Kleides deß Chorrocks ꝛc. tragen. V. Coda.

chi porta lo ſtraſcico ad un Cardinale, der einem Cardinal die Schleiffe trägt. V. Caudatario.

Straſognare. *V.* Traſognare.

STRATAGEMA, Strategema, m. [Parol. Grec.] Kriegsboß/ ein geſchwinder Kriegs-Liſt/ Met. in andern Sachen. *V.* Finezza.

¶ uſar ſtratagemi, Liſten/ Boſſen gebrauchen.

penſar' a qualche ſtratagema, auf einen Boſſen oder Liſt (Kriegs-Liſt) bedacht ſeyn.

† STRATAGLIARE, [von Tagliare, hauen] mit groſſen Schnitten zerhauen/ it. fehl- oder verhauen oder ſchneiden. *V.* Stagliare.

Stratagliato, zerhauen/ it. verhauen/ verſchnitten.

Stratáglio, Subſt. Zerhauung/ item Verhauung/ Verſchneidung.

STRATIO, Strazio, [Ferrar. vom Lat. Diſtrahere, quaſi Diſtractio]

ctio] Peinigung / Marter. *V.* Tormento.

¶ far ſtratio, grande ſtratio di uno, einen greulich peinigen oder martern. V. Stratiare &c. Tormentare.

Stratio, [vielleicht von Proſtratio] Niderlag/ Verderbnuß. *V.* Stragge. Rouina. Perditione. Deſolatione.

¶ la contagione ha fatto un horribile ſtratio in queſto paeſe, die Peſt hat in dieſem Lande eine greuliche Niderlag / ein abſcheuliches Sterben und Verderben verurſachet.

Stratiare, Straziare, ſehr plagen/ ärgerlich peinigen / martern / zermartern / einem greulich mitfahren.

† STRATO, [Parol. Lat.] ein aufgeſpreiteter Sitz / it. eine Lage/ Lager. *V.* Suolo.

¶ uno ſtrato di tapeti &c. ein Sitz von Teppichen ꝛc. (wie die Türcken haben/) it. ſonſten bey groſſem Frauenzimmer gebräuchlich iſt.

Strato, ein von der Erden drey viertel Schuh erhabener Stand oder Sitz.

¶ il Rè, la Regina ſedeva, ſtava ſopra un ſtrato, der König / Königin ſaſſe / ſtunde auf einem erhabenen Gebühne.

una ſtrato di marmo, ein (erhabenes) Pflaſter von Marberſtein. V. Pavimento. Laſtrico. Suolo.

† STRAVACCARE, [Parol. Fint.] zerläſtern / verderben/ it. verführen.

¶ ſtravaccar la moneta, die Müntz beſchneiden / verderben.

ſtravaccar' una donzella, ein Mägdlein verführen / zur Schande bringen / it. viehiſch mit ihr umgehen. V. Strabalzare.

Stravaccáto, zerläſtert/ verdorben/ beſchnitten ꝛc.

¶ moneta ſtravaccata, beſchnittene Müntz ꝛc.

STRAVAGARE, [Lat. Extravagare] neben ausſchweiffen / item närriſche ungereimte Sachen daher plaudern/ ſelbſt nicht wiſſen was einer redt. *V.* Vaneggiare. Spropoſitare. Farneticare. Delirare.

Stravagante, Adv. nebenausſchweiffend/ aus der Ordnung ſchweiffend.

¶ ſtravagar col cervello, mit dem Hirn ſchwindeln ꝛc. V. Mulinellare. Giribizzare.

una ſtravagante di Clemente &c. ein Neben-Geſetz/ Neben-Decret vom Pabſt Clemente.

Stravagante, ſeltſam / wunderlich. *V.* Strano. Straordinario.

¶ coſe ſtravaganti, ſeltſame Dinge.

un cervello ſtravagante, ein wunderlicher / ſeltſamer / ſchwärmeriſcher Kopff. V. Bizzarro. Bisbetico. Spropoſitato &c.

opinioni ſtravaganti, ſeltſame / ungemeine/ ſchwärmeriſche Meinungen.

Stravagantemente, Adv. ſeltſamer / wunderlicher Weis.

Stravaganza, Stravágánze, Plur. Nebenausſchweiffung / it. Schwermerey / it. Unordnung / Fantaſterey. *V.* Bizzarria. Spropoſiti.

¶ far delle, dar nelle ſtravaganze, ſich fantaſtiſch/ ſchwärmeriſch / ſeltſam erzeigen / it. viel Unordnungen und böſe Stücke begehen.

Straveſtire &c. *V.* Traveſtire &c. Traviare &c.

† STRAVIZZO, [halte etwa von Vivere, leben / Vitto, quaſi Stravitto] Schmauß / eine Freſſerey / ein Schlampamp. *V.* Gozzoviglia. Guazzamento. Sbevacchiamento.

¶ far ſtravizzi, ſchmauſen / ſchlampampen / Freſſerey halten.

Stravizzare &c. Idem.

† STRAVOLERE, Forvolere, [von Volere, wollen] unziemliche Dinge verlangen / it. heftig etwas wollen. *V.* Stradeſiderare.

Stravóglia, Forvoglia, Subſt. unziemliches Verlangen.

Stravolgere, Stravolto &c. *V.* Svolgere &c.

† STREBBIARE, [glaube vom Teutſchen ſtreichen] reiben / wiſchen / abwiſchen / ſtreichen / putzen daß es glänze. *V.* Liſciare. Stropicciare. Forbire. Fregare &c. (wird aber mehrentheils von Geſichtputzen geſagt.)

¶ ſtrebbiar' il viſo, das Geſicht wiſchen / abwiſchen / zerwiſchen/ ſtreichen / ſchmincken.

Strebbriarſi, ſich wiſchen / abwiſchen / putzen/ zerwiſchen / ſchmincken. *V.* Liſciarſi. Forbirſi. Imbellettarſi.

Strebbiato, gerieben / gewiſcht / geputzt / geſchminckt.

Strebbiáta, Subſt. ein Uberfahren / Uberwiſchen / Uberreiben.

Strebbiátrice, eine Abreiberin / Abwiſcherin / Putzerin/ Schminckerin

Strebbiatúra, das Abwiſchen / Abreiben / Schmincken der Weiber.

STREGA, [vom Lat. Strix, Striga] eine Hex / Zauberin / eine Unhold / Drud. *V.* Maliarda. Maga. Venefica. Lamia.

Stregaccia, Vitup. eine gottloſe Hexe.

Stregóne, ein Hexenmeiſter.

Stregazzo, der Hexentantz.

Stregaria, Stregonaria, Stegarie, Stregonarie, Plur. Hexerey, Zauberey. *V.* Malia. Sortilegio.

Stregare, Stregonare, hexen / zaubern / it. verzaubern / verhexen/ verſchreyen / verluppen. *V.* Faſcinare. Ammaliare.

STREGGHIA, Striglia, [Lat. Strigil] ein Striegel.

Stregghiare, Strigliare, ſtriegeln/ abſtriegeln.

¶ ſtregghiar' il cavallo, das Pferd ſtriegeln.

ſtregghiar' i cani, die Hunde ſtriegeln / ein Hundsjung / Met. ein verächtlicher Sclav ſeyn.

ſtregghiar' uno, einen ſtriegeln / id eſt. hart halten. V. Strapazzare &c.

Stregghiáta, Strigliáta, Subſt. ein Strich oder Zug/ it. Streich mit dem Striegel.

¶ dar' una ſtregghiata al cavallo, das Pferd einmal mit dem Striegel überfahren.

Streggh atúra, Strigliatura, das Striegeln.

STRENA, [Parol. Lat.] ein Neujahr-Geſchenck.

Strenga &c. *V.* Stringha &c.

† STRENUO, Adj. [Par. Lat.] geſtreng / tapffer / mannhafft. *V.* Valoroſo. Valente &c. ſo beſſer.

Strenuamente, Adv. tapfferlich/ mañhafftiglich.

Strenuita, Tapfferkeit / Mannhafftigkeit.

† STREPERE, rauſchen / ein Geräuſch / ein Getöß machen/ rumpeln/ poltern. *V.* Strepitare, ſo beſſer.

Strepito, Subſt. ein Geräuſch/ ein Getös / Getümmel / ein Gepolter/ ein Gerumpel / Geklemper. *V.* Tumulto. Fracaſſo, Met. Pracht/ Pomp/ Herꝛlichkeit / Pralerey.

¶ far ſtrepito, ein Geräuſch / Getöß/ Getümmel machen / Met. Pracht führen / pralen ꝛc.

lo ſtrepito del cannone, das Gebom̃ deß Geſchützes.

faceva tanto ſtrepito per sì poca coſa, er machte ſo viel Weſens / ſo ein groſſes Geſchrey wegen einer ſo geringen Sach.

le nozze, le entrate &c. ſi celebrarono con grandiſſimo ſtrepito, die Hochzeit/ der Einzug iſt mit groſſem Pomp / Gepräng / prächtig, herꝛlich / ſtattlich gehalten worden. V. Pompa. Magnificenza.

far poco ſtrepito, wenig Geräuſch machen / ſich ſtill halten / nicht viel Weſens machen.
ſenza ſtrepito, ohn Getöß / ohn Getümmel / Met. leis / ſtill / in der Stille / ſtillſchweigend / heimlich / it. Met. ohne Pomp / ohne Forcht.
menar' un negozio &c. ſenza ſtrepito, eine Sache ꝛc. ohne Geräuſch / Met. fein ſtill und klüglich führen.

Strepituccio, Dim. ein kleines Getümmel / ein wenig Geräuſch.

Strepitóſo, Adj. ſtarck rauſchend / toſend / laut.
¶ ſtrepitoſo rimbombo, ein ſtarckes Widerkommen.
troppo ſtrepitoſo, allzu laut.

Strepitoſamente, Adv. mit groſſem Geräuſch / Getöß / Getümmel.

Strepitare, rauſchen / toſen / rumpeln / poltern / klempern / it. für Zorn toben / ſchreyen / keiffen / it. Met. aufſchneiden / pralen.
¶ il cannone ſtrepitava horribilmente, das Geſchütz krachte erſchröcklich.
laſciatelo ſtrepitare, laſſt ihn nur immer poltern und keiffen. V. Gridare. Tempeſtare.

Strepitante, rauſchend / toſend / rumpelnd ꝛc.

† STREPPOLA, Streppole, Plur. allerhand dörres Gehöltz untereinander / it. Stoppeln / Stupfſeln / Hälmlein. *V.* Sterpi. Stipa.

Stretto, Stretta, Strettamente, Strettezza &c. *V.* Stringere &c.

STRIA, [Par. Lat.] holer Strich / Holkehle / lange Streiſſe. *V.* Cannella. Striſcia.

Striare, ſtreiffen / mit Holkehlen oder Strichen zieren.

Striato, geſtreifft / mit Holkehlen oder Strichen geziert.

Stricare &c. *V.* Strigare.

STRICCA, [vom Teutſchen] Strich oder Fletz von Tuch ꝛc. *V.* Striſcia. Banda. Lembo.

Stricca, eine Mange (weil auf derſelben das Getüch geſtrichen oder geglättet wird.) *V.* Mangano &c.

Striccare, mangen.

STRIDERE, [Par. Lat.] ſchreyen / knartzen / kirren / kritzeln ꝛc.
¶ i porci feriti ſtridono, die geſtochene Schweine quicken / ſchreyen.
i denti ſtridono, die Zähne klappern / knirſchen.
le ruote mal unte, le porte &c. ſtridono, die übelgeſchmirte Räder oder Thüren knartzen / knarren.
i venti, i boſchi &c. ſtridono, die Winde brauſen / die Wälder ꝛc. ſauſen.
il fuoco ſtride, das Feuer braſchelt / ſpratzelt.

Stridere, ſchreyen daß einem die Ohren davon wehe thun / wemmern / winſeln. *V.* Strillare. Gridare.
¶ ſtrider di dolore &c. für Schmertzen ſchreyen.

Stridente, Stridolo, Stridoloſo, Adj. kirrend / knartzend.
¶ voce ſtridola, eine kirrende Stimme.
ruote ſtridenti, kirrende / knartzende Räder.

Strido, Strida, Plur. ein Schrey / der einem in Ohren weh thut / ein Gekirr / Geknatz. *V.* Gram. Congr. pag. 37.
¶ metter' (gettar', alzar', mandar fuori, cacciar') &c. uno ſtrido, einen ſtarcken und lauten Schrey thun / aufthun / laut aufſchreyen. V. Grido. Strillo. Lamento.
uno ſtrido alto, lagrimoſo, doloroſo, horrendo &c. ein hoher / jämmerlicher / ſchmertzlicher / erbärmlicher / greulicher Geſchrey.
non vi ſi udivano che ſtrida e lamenti, man hörete da nichts dann Geſchrey und Weheklagen.

Stridóre, m. Gekirr / Geknirſch / Geknarr.
¶ ſtridore de' denti, Geknirr / Geknirſch der Zähne / Zähnklappern / Zähnknirſchen.
ſtridore del ferro, della latta quando ſi lima o rade, Gekirr deß Eiſens / deß Blechs / wann man es feilet oder ſchabet.
ſtridore del fuoco, das Gebraſſel / das Knappen / Krachen deß Feuers.

† STRIGARE, Stricare, Diſtrigare, Diſtricare, Diſintrigare, [Lat. Extricare] entwickeln / aus verwirrten Händeln herauswickeln / entledigen. *V.* Diſimbarazzare. Diſimbrogliare. Spacciare. Diſimpacciare. Staccare.
¶ ſtrigar' un negozio intrigato, einen verwirrten Handel gut oder klar machen.
chi l' ha intrigata, la diſtrighi, (ſtrighi.) V. Intrigare. Intricare.

Strigarſi, Diſtrigarſi, ſich entwickeln / entledigen / entſchlagen / entreiſſen. *V.* Diſimbarazzarſi. Diſimbrogliarſi. Diſimpacciarſi. Staccarſi.
¶ ſtrigarſi ſubito, es bald machen / etwas bald verrichten.

Strigato, Diſtrigato, Adj. entwickelt / entledigt / befreyt / los / ledig.
¶ eſſer ſtrigato, frey / los / ledig / aus den verwirrten Händeln ſeyn.
un' animo, ingegno, ſpirito &c. ſtrigato, (diſtrigato,) ein entwickeltes / freyes / ungebundenes Gemüt / Geiſt ꝛc. V. Diſinvolto.

Striglia, Strigliare &c. *V.* Stregghia &c.

Strignere &c. *V.* Stringere &c.

STRILLARE, [ein Lautwort] ſtrillen / kirren / quicken / wie der so gekützelt wird / it. ſonſt ein ſtarcken Schrey aufthun. *V.* Stridere. Gridare. Eſclamare &c.
¶ tanto ſtrillerò tanto buſſarò che mi farò ſentire. ſo lang will ich ſchreyen / ſo lang will ich klopffen biß man mich höre.
ſtrillar di dolore, für Schmertzen aufſchreyen und winſelen.

Strillo, Subſt. ein Gequick / ein ſtarcker Schrey.
¶ mandar' (cacciar') uno ſtrillo, einen Schrey aufthun.

Strillante, ſchreyend.

† STRINGA, Strenga, [vom Lat. Stringere, zuſammenziehen / oder etwa vom Teutſchen Strang] Riem / Neſtelriem.
¶ allacciar, diſlacciar (ſlacciar) le ſtringhe, die Neſtel zumachen / aufmachen.
ferrar ſtringhe, Neſtel beſchlagen.
ferra-ſtringhe, ein Neſtelbeſchlager / Neſtler.
non vale un puntale di ſtringa, er iſt kein Neſtelnadel werth.
• ad ogni ſtringa vecchia ſi può metter puntale, es iſt kein Neſtel ſo alt / man kan eine Spitze dran ſchlagen (wird von alten Weibern geſagt / wann ſie junge Männer verlangen.)

Stringhetta, Dim. ein Neſtlein / Riemlein.
¶ dalla ſtringhetta ſi viene alla borſetta. V. Borſetta.

Stringone, m. groſſe Neſtel oder Riem.

Stringaio, Strengharo, ein Neſtler / Neſtelbeſchläger.

Stringame, m. Neſtelwerck.

Stringare, neſteln / aufneſteln / mit Neſteln zubinden.
¶ • ſtringarſi alto, ſich hoch aufneſteln / Met. ſich prächtig halten / putzen / prangen. V AttilLarſi. Giornea.

Stringáto, Adj. geneſtelt / aufgeneſtelt / Met. verſchmitzt / klug / geſtelt / Met. züchtig / it. kurtz-ſchickt / it. Met. züchtig / it. kurtz.
¶ autore, ſcrittore ſtringato, ein aufgeneſtelter / Met. ein züchtiger / keuſcher Scribent.
• uno ſtile ſtringato, kurtzeingezogener Stylus. V. Succinto &c.

STRINGERE, und beſſer Strignere, [Parol. Lat.] Verb. Irregul. III. Conjug. Inflex. *V.* Gram. Congr. pag. 106.] ſtrengen / zuſtringen /

ſtrengen/ zuſtrengen/ zuſammenſtrengen/ it. zwengen / drengen/ drucken.

¶ ſtringer' inſieme. Idem.

chi troppo abbraccia, nulla ſtringe, wer allzu viel Dinge umarmet/ der drucket wenig feſt zuſammen; wer zuviel anfängt/ richtet wenig aus.

ſtringer la mano ad uno, einem die Hand drucken. V. Premere.

ſtringer' il pugno, un laccio, un nodo, eine Fauſt machen/ eine Schlinge/ einen Knopff feſt zuſchlingen/ zuziehen.

ſtringer la fune, das Seil anziehen/ it. anratteln. V. Randellare.

ſtringer qualche coſa con una corda, etwas mit einem Seil zuſam̃enzwingen (zwengen) oder ratteln.

ſtringer le ſpalle, die Achſeln ſchupfſen oder hinein drucken/ Met. Gedult haben.

ſtringer' uno in braccio, einen in ſeine Arme drucken/ einen feſt/ ſtarck halten.

ſtringerſi uno al petto (in ſeno,) einen an ſein Hertz drucken/ einen hertzen.

far ſtringer' il latte, die Milch zuſammen gerinnen machen. V. Quagliare. Prenderſi. Rapprenderſi.

il freddo ſtringe le acque, die Kält ziehet die Wäſſer zuſammen/ macht ſie zufrieren. V. Aſtringere. Gelare.

ſtringer' i cerchi, die Reiffe antreiben. V. Spignere.

i cerchi ſi vanno ſempre ſtringendo, die Reiffe gehen immer enger zuſammen.

le ſcarpe, gli ſtivali mi ſtringono, die Schuhe/ die Stieffel drucken/ zwengen mich. V. Premere.

* mi ſtringono i cintolini. es drucken mich die Strumpffbänder/ Met. die Nothdurfft.

ſtringer gli animi, die Gemüter in Freundſchafft verbinden V. Legare.

ſtringer' una lega, un contratto, amicizia con uno, eine Verbündniß/ Freundſchafft mit einem machen.

ſtringerſi in lega &c. Idem. V. Collegarſi. Lega.

ſtringerſi in parentela con uno, ſich in Freundſchafft oder Verwandſchafft mit einem einlaſſen.

ſtringerſi in diverſi negoziati, ſich in unterſchiedliche Händel einlaſſen/ einmengen/ einmiſchen. V. Ingerirſi. Imbarcarſi. Impegnarſi &c.

* ſtringe più la camiſcia che la gonnella, es ligt mir das Hemmet härter an als der Rock/ Met. ich muß mir ſelbſt zu erſt helffen.

ſtringer le ſpeſe &c. die Unkoſten ꝛc. einziehen. V. Reſtringere, ſo beſſer.

ſtringer la pelle, oder ſtringerſi a qualche coſa, ſich an etwas anſtreiffen/ anſchärffen. V. Calterire.

Stringere, nöthen/ nöthigen/ dringen/ zwingen/ it. ängſtigen/ plagen. *V.* Coſtringere. Aſtringere. Sforzare. Premere.

¶ ſtringer' uno a qualche coſa, einen zu etwas zwingen/ dringen/ nöthigen/ nothzwingen. V. Sforzare. Neceſſitare.

la ſomiglianza de' coſtumi ſtringe i cuori ad amarſi, die Aehnlichkeit der Sitten/ zwinget die Hertzen daß ſie einander lieben müſſen.

la neceſſità, la povertà mi ſtringe, die Nothdurfft/ die Armut nöthigt/ zwingt/ dringt mich.

ſuppliſcaſi dove ſtringe il biſogno maggiore, man helffe wo die Noth am gröſſten iſt.

il negozio ſtringe, die Sach leidet keinen Verzug/ dringet. V. Premere. Angoſciare.

li creditori lo ſtringono, ſeine Schuldglaubigere plagen/ ängſtigen ihn/ laſſen ihm keine Ruhe. V. Premere.

mi ci ſtringe l'affetto. es nöthigt/ zwingt/ dringt mich die Liebe darzu. V. Recare.

ſtringer' una città d'aſſedio, eine Stadt hart belägern. V. Aſſediare. Cingere.

ſtringer gli aſſediati, die Belagerten hart ängſtigen.

ſtringer' il nemico, den Feind in die Enge/ in die Klemme/ in die Mitte bekommen haben.

Stringerſi, enger/ ſchmäler/ kürtzer werden/ ſich einziehen/ eingehen/ einſchnörchen/ einſchrumpen. *V.* Ritirarſi. Rientrare.

¶ queſto drappo ſi ſtringe, das Tuch gehet ein.

Stringente, Adj. ſtrengend/ drengend/ druckend/ nöthigend/ zwingend ꝛc. it. hochnöthig. *V.* Premente. Urgente.

¶ neceſſità ſtringente, dringende/ hochdringende Nothdurfft.

ragioni, argomenti ſtringenti, dringende/ zwingende/ id eſt, überzeugende/ überweiſende/ unwiderſprechliche Gründe und Urſachen/ welche einen nöthigen beyzufallen. V. Convincente. Irrefragabile. Apodittico.

materie, maneggi &c. ſtringenti, hochnöthige/ hochdringende Materien/ Verrichtungen ꝛc. V. Urgenza.

Stretto, Adj. & Adv. [von Stringere] ſchmal/ eng/ feſt zuſammen/ it. ſtreng/ ſcharff/ it. genau/ ſcharff ꝛc.

¶ panno ſtretto, ponte ſtretto, ſtrada &c. ſtretta, ſchmales Tuch/ ein/ enge Brucke/ enges Gäßlein ꝛc.

queſte calcette, ſcarpe &c. mi ſono troppo ſtrette. dieſe Strümpff/ Schuh ꝛc. ſeynd mir zu eng.

ſtanza, camera ſtretta, ein enges Zimmerlein. V. Anguſto.

veſte &c. ſtretta, ein enges Kleid ꝛc.

troppo ſtretto, allzu eng/ allzu knapp.

ſtretto in cintura, zahn in den Lancken/ Met. forchtſam/ verzagt.

inſalata &c. ſtretta, feſter/ dichter/ gehäuptelter Salat. V. Garzuolo.

ſtretto propoſito, ein ſteiffer/ feſter Vorſatz. V. Fermo. Sodo.

ſtretta neceſſità, ſtretto biſogno, enge/ id eſt, äuſſerſte/ ſehr groſſe Nothdurfft. V. Eſtremo. Ultimo. Urgente.

ſtretto di cuore, di animo, enghertzig/ id eſt, feig/ verzagt/ forchtſam. V. Codardo. Timido. Ville. Pauroſo.

peſo ſtretto, geringes/ leichtes/ genaues Gewicht. V. Leggiero.

miſura ſtretta, kleine/ enge Maß.

ſtretto di peſo, gar zu leicht oder gering am Gewicht. V. Mancante. Scarſo. Leggiero.

vita, religione, regola ſtretta, ein ſtrenges/ hartes Leben/ ſtrenger Orden/ ſtrenge Regul. V. Rigoroſo. Aſpro.

ordini ſtretti, prohibizioni ſtrette, ſtrenge/ genaue Ordre/ ſcharffes Verbot. V. Preciſo.

ſtretto parente, amico, naher Freund/ genau befreundt. V. Proſſimo. Conſanguineo. Cognato.

parentela ſtretta, nahe Freundſchafft. V. Conſanguinità.

ſtrette accoglienze, gar freundliche und innigliche Empfangungen. V. Amico. Intimo. Corteſe.

eſſer' a ſtretto conſiglio con uno (una.) ein gar heimliches Geſpräch/ gar geheime Anſchläge mit einem (einer) haben (vorhaben.) V. Intimo. Secreto.

tener ſtrette conferenze, geheime/ innerliche Conferentz und Rathſchläge halten. V. Secreto.

un huomo ſtretto (di mano.) einer ſo gar genau/ geitzig und karg iſt/ filtzig/ lauſig. V. Avaro. Cotiḡone. Taccagno. Spelorcio &c.

la fiera fù ben ſtretta. die Meß iſt ſchlecht und elend geweſen/ es iſt genau hergegangen. V. Scarſo.

ogni coſa vi è ſtretta, alles gehet gar genau und ſchlecht daſelbſt her/ (wir ſagen) der Schmalhans iſt daſelbſt Küchenmeiſter. V. Strettezza. Scarſezza. Penuria.

ſtretta fortuna, ſchlechtes Glück. V. Contrario. Averſo. Sfortuna. Diſgrazia.

Stretto, Adv. feſt/ eng zuſammen/ it. genau/ ſcharff. *V.* Strettamente.

¶ tener' una coſa ſtretta. etwas feſt halten.

tenete ſtretto, halt feſt.

tener' una coſa ſtretto, oder ſtretta in mano, etwas feſt in der Hand halten.

tener' uno ſtretto, einen feſt/ id eſt, ſcharff/ genau/ hart/ in der Zucht halten. V. Diſciplina. Criſto.

legar &c. ſtretto, feſt binden/ zubinden ꝛc.

Stretto, Subſt. eine Enge/ it. Theurung.

¶ uno ſtretto di mare, eine Meerenge.

lo ſtretto di Gibraltar, die Meerenge von Gibraltar zwiſchen Spanien und Africa.

lo ſtretto della lattuca &c. das enge Hertzlein von Lattich ꝛc. V. Garzuolo. Grumolo.

ſtretto di grano &c. Theurung von Korn ꝛc. Korn ꝛc. Mangel. V. Careſtia. Scarſezza. Penuria.

Stretto, Stretti, Plur. oder Stretta, Strette, Plur. Nothdurfft / das Aeuſſerſte von etwas. *V.* Eſtremo &c. Neceſſità. Biſogno.

¶ trovandomi in queſti ſtretti, als ich mich in dieſer äuſſerſten Nothdurfft befande.

venir' alle ſtrette con uno, mit einem aufs Aeuſſerſte kommen.

* venir' alle ſtrette con una, mit einer die Unzucht beginnen. V. Ferro. Ferri.

dar la ſtretta a qualche coſa, etwas geſchwind auffreſſen.

Stretta, Subſt. ein Streich oder Stoß an einen Ort da es einem ſehr wehe thut.

¶ hebbe una ſtretta nell' anguinaglia, er bekam einen harten Streich an das Gemächte; einen Gemächtſtoß.

Stretta, Strettina, Met. ein Stichel/ Stachel oder Spitzrede. *V.* Puntura. Motto &c.

¶ gli diede una ſtrettina molto pungente, er gab ihm eine ſtarcke Stichelrede. V. Pungere.

Strettamente, Adv. alla Stretta, feſt/ ſtarck / eng. *V.* Stretto, Adv.

¶ legar, obligar &c. ſtrettamente, feſt binden / verbinden ꝛc.

abbracciar' uno ſtrettamente, einen feſt umarmen / ſtarck umfaſſen.

prohibir' una coſa &c. ſtrettamente, etwas ernſtlich verbieten ꝛc. V. Espreſſamente. Severamente.

eſſer apparentato ſtrettamente con uno, einem gar nahe befreundt ſeyn.

ragionar ſtrettamente inſieme, heimlich/ ernſtlich und von ernſtlichen Sachen miteinander reden. V. Secretamente.

viver ſtrettamente, ſtreng/ it. ſparſam leben / ein ſtrenges / it. ein karges Leben führen. V. Aſpramente. Rigoroſamente.

aſſediar' una città ſtrettamente, eine Stadt hart belagern.

Strettezza, Enge / Schmäle/ it. Geitz/ Kargheit / it. Armut / Nothdurfft / ſchlechte Nahrung / it. Theurung.

¶ ſtrettezza del drappo, della veſte, delle ſcarpe &c. die Schmäle deß Tuchs / die Enge deß Kleids/ der Schuhe ꝛc.

ſtrettezza del tempo, delle congiunture, ſchlechte Zeiten. V. Scarſezza.

viver' in ſtrettezza, in Armut und Elend leben. V. Biſogno. Penuria. Inopia.

vi è gran ſtrettezza per tutto, es iſt überall Theurung / it. ſchlecht / es gibt überall wenig zu thun ꝛc. V. Careſtia. Povertà &c. Strettura.

Strettóio, eine Preß. *V.* Torchio.

Strettora, Strettoia, eine Faſche. *V.* Faſcia. Banda.

Strettura, Idem was Strettezza, it. ein enges Loch. *V.* Stretto, Subſt.

Stringenza, Nothdurfft. *V.* Urgenza. Neceſſità.

Stringimento, Strignimento, Drückung / Zuſammendrückung / it. Zuſammenziehung.

¶ ſtringimento di mano, ein Handdrucken.

† STRISCIA, [vom Teutſchen] ein Strich / Fletz / ein länglicht und ſchmales Trumm Tuch / Leder ꝛc. *V.* Liſta. Lembo. Benda. Orlo. Stricca.

¶ una ſtriſcia di panno, di cuoio &c. ein Strich Tuch / ein langer / breiter Riem von Leder ꝛc.

Striſcia, und beſſer Striſcio, Met. ein Strich von dergleichen.

¶ ſtriſcia (ſtriſcio) di lumaconi &c. der Strich von Schleim den die Schnecken ꝛc. hinterlaſſen im Fortſchleichen. V. Traccia &c.

Striſciare, Striſciolare, über die Erden ſchleichen wie die Schlangen / it. wie die Schnecken / it. das Summen der Spießruthen / it. Activ. mit etwas ſchleimiges / als Schmincke ꝛc. anſtreichen / it. ſtarck reiben / anreiben/ anſtreiffen.

¶ ſtriſciar, ſtriſciarſi per terra come un ſerpente, verme &c. ſchleichen wie eine Schlang/ Wurm ꝛc. V. Serpere. Serpeggiare.

la bacchetta ſtriſcia, die Spießruth ſummet.

le dame ſi ſtriſciano, das Frauenzimmer ſchmincket ſich. V. Liſciare. Imbellettare &c.

ſtriſciarſi la gamba al muro, das Bein an die Maur anſchärffen. V. Calterire. Stringere. Strofinare.

Striſcio, Schmincke. *V.* Belletto. Liſcio. Roſſo.

Stritolare &c. *V.* Tritolare &c.

† STROFA, [Parol. Grec.] ein Geſetz von Reimgedichten. *V.* Stanza, ſo beſſer.

Strofinaccio &c. *V.* ſeq.

† STROFINARE, [Ferrar. von Strophio oder Strophiolo; aber es könte wol ein pures Lautwort ſeyn] mit etwas wiſchen / überwiſchen/ abwiſchen / abreiben/ ſcheuren / fegen / ſtreichen / it. anreiben / anſtreiffen. *V.* Fregare. Stropicciare.

¶ ſtrofinar' un cavallo con un bondone di paglia, ein Pferd mit einem Strohwiſch wiſchen / abwiſchen. V. Stropicciare.

ſtrofinar' i banchi, le tavole, le ſtoviglie, die Bäncke / Tiſche abreiben/ abwiſchen / abfegen / das Küchengeräte abwaſchen oder abwiſchen. V. Fregare. Ritregare. Rigovernare.

il piede mi ſi ſtrofinava al muro, mein Fuß ſtreiffete an die Maur. V. Calterire. Stringere. Striſciare.

Strofinato, gewiſcht / überwiſcht / abgewiſcht.

Strofinamento, Strofinio, das Abwiſchen / Abſegen / Abreiben.

Stofinaccio, Strofinacciuólo, Strofióne, ein Wiſchhader / Abwiſchoder Reib-Lumpen / Spül-Lumpen / Reib-Scheur- oder Fegwiſch.

¶ uno ſtrofinaccio di paglia, di cenci, di ſtoppa &c. ein Wiſch von Stroh / (Strohwiſch) ein Wiſch von Hadern / Werck ꝛc.

Strolabio, Strologo, Strologare &c. *V.* Aſtrolabio. Aſtrologo &c.

Nota: Was nicht zu finden in Str-&c. ſuche in Aſt-&c. Iſt- oder Inſt-&c.

Strombettare, *V.* Trombetta &c.

Stromento &c. *V.* Inſtromento &c.

† STRONARE, Detronare, [von Trono, Thron] entthrönen / vom Thron bringen oder ſtoſſen.

¶ ſtronar' (detronar') un Re, einen König abſetzen / vom Thron ſtoſſen.

† STRONCARE, [ein Lautwort] unerfahren auf einem Saitenſpiel ꝛc. ſchlagen oder klempern.

¶ ſtroncar' il liuto, ſtroncar' una villanella in ſulla chitarra, auf der Laute kragen / ein Bauren-Liedlein auf der Zitter ſchrumpen. V. Tempellare.

Stroncare, Venet. Stronzare, (die Müntz) beſchneiden *V.* Toſare.

† STRONZO, [vom Niederteutſchen Strond, und Gothiſch. Trin, rund] ein S.V. runder Dreck vom Menſchen ꝛc. *V.* Merda.

¶ * confettar ſtronzi, Quärcke in Zucker einmachen / Met. ungeſchickte Eſel und tugendloſe Tölpel ſchützen / begen / begnadigen / it. zu hohen Ehren und Aemtern befördern/ it. ſehr ſchwäre Händel ohne Nothdurfft vorhaben.

Stronzolo, Drecklein.

STROPICCIARE, Stropicciare, [iſt faſt eins mit Strofinare; der Unterſchied ſcheinet zu ſeyn / daß Strofinare nur mit einem Wiſch oder Tuch / Stropicciare auch mit bloſſen Händen geſchehe; doch iſt hierin nicht ſehr zu ſcrupuliſiren] überwiſchen / reiben / ſtreichen ꝛc. it. kratzen. *V.* Strofinare.

¶ ſtropic-

¶ ſtropicciar gli occhi, die Augen reiben / zerreiben.
ſtropicciar i denti colla ſalvia, die Zähne mit Salbey reiben.
ſtropicciar' un cavallo colla mano bagnata, ein Pferd mit einer feuchten Hand überſtreichen / überfahren daß es glänze. V. Lisciare.
ſtropicciar' una mano coll' altra, eine Hand an die andere reiben / beyde Hände zuſammenreiben.

Stropicciáta, Subſt. ein Uberwiſchen / ein Reiben / ein Streichen.

Stropicciamento, Stropiccio, Subſt. das Uberwiſchen / das Reiben / Streichen.

Stropiccióne, m. einer ſo ſich elendig ſtellt und immer die Augen reibt als ob er weinete.

† STROPPA, Stroppo, [Parol. Lomb. vom Teutſchen Strop, nicht a Torquendo wie Ferrar.] Holtz band / das Band einer Reiſigwelle ꝛc. Weidenband. V. Vincaſtro. Vinciglio. Stramba.
¶* dover pagar fino le ſtroppe, ſo gar auch die Wellbänder / id eſt, alles bis auf das Geringſte / (wir ſagen) bey Heller und Pfennig zahlen müſſen.

Stroppare, mit ſolchen Holtzbändern zuſammenbinden.

Stroppiare &c. V. Storpiare &c.

Stroſciare &c. V. Croſciare &c.

STROSCIO, [von Croſciare, Stroſciare, ſtarck regnen] eine Pfütze / Pfitſche / Sute / id eſt, das Regenwaſſer ſo ſich an holen Orten der Gaſſen oder ſonſten ſetzet.

STROZZA, Strozzo, [vom Niederteutſchen Strot, Stroß / und nicht vom Griechiſchen τραχεῖα Trachea, wie Ferrar. vor bekannt hält: Quis non videt, ſagt er / eſſe a trachea, ſtrocchia, ſtrozza?] die Gurgel / der Stroß / die Troſſel / die Luftröhre / it. der Kropff. V. Gola. Gorgozzule. Canna &c. Gozzo.
Strozzule, Idem.

Strozzare, ſtrotzen / einem die Gurgel abſchneiden / den Hals umdrehen. V. Scannare.

Strozzare, troſſeln / zertroſſeln / erſticken / würgen / erwürgen. V. Strangolare.

Strozzare, kropffen / ſchoppen / mäſten (Geflügel.)
¶ ſtrozzar capponi, ocche &c. Kappaunen / Gänſe ꝛc. ſchoppen / mäſten. V. Stuſare. Ingozzare. Ingraſſare.
ſtrozzar, it. corrupt. ſtozzare falconi, Falcken verſorgen.

Strozza-preti, [Parol. Lomb.] eine gewiſſe Art delicater Schupfnudeln / alſo genannt.

Strozziere, it. Stozziere, Falckner / Falcken-Verſorger / [von Strozzare, kröpffen / zu eſſen geben ꝛc. und nicht von Aſture, accipitrum genere, quaſi Accipitrarius, wie Ferrarius und Menagius darfür halten.

STRUCCARE, [Parol. Venet. corrupt. vom Teutſchen; und nicht von Stringere, Strictare, noch von Torquere, wie Ferrar. will] ausdrucken / auspreſſen. V. Premere. Sprimere &c. ſo beſſer.

STRUGGERE, [vom Lat. Deſtruere, Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. Vid. Gram. Cong p. 106] zerlaſſen / auslaſſen / ſchmeltzen / zerſchmeltzen / flüſſig machen. V. Disfare. Liquefare &c.
¶ ſtrugger cera, piombo, graſſo, ſevo &c. Wachs / Bley / Fett / Unſchlit ꝛc. zerlaſſen / ſchmeltzen / auslaſſen.

Struggerſi, Neutr. zerſchmeltzen / zergehen ꝛc. V. Dileguarſi. Disfarſi &c.
¶ la cera ſi ſtrugge al fuoco, e la neve al Sole &c. das Wachs zerſchmeltzt an dem Feuer / und der Schnee an der Sonnen.
ſtruggerſi in lagrime, in Thränen zergehen.
ſentirſi ſtrugger di dolcezza, tenerezza compaſſione, divotione &c. gleichſam zerſchmeltzen / zergehen für Süſſigkeit / Mitleiden / Andacht ꝛc.
ſtruggerſi di deſiderio, di affetto &c. für Verlangen / für Liebe ꝛc. zergehen V. Languire. Mencare.
ſtruggerſi la virtù naturale, die natürliche Krafft zergehen. V. Diſtruggerſi. Conſumarſi.

Strutto &c. geſchmoltzen / zerſchlichen / zerlaſſen / ausgelaſſen. V. Disfatto. Liquefatto.
¶ lardo ſtrutto, zerlaſſener Speck.
ſtrutto di porco, Idem.
piombo ſtrutto, zerlaſſen / heiß Bley.

Struggimento, Zerlaſſung / Schmeltzung.
¶ ſtruggimento del cuore, eine Zerſchmeltzung deß Hertzens für Liebe und Verlangen / Ohnmacht. V. Languore. Svenimento. Sfinimento.

STRUTTURA, [Parol. Lat.] Gebäu. V. Fabrica. Edificio. Conſtruttione.
¶ un caſtello &c. di ſtruttura, conſtruttione antica, ein Schloß ꝛc. von altfränckiſchem Gebäu.
ſtruttura maravaglioſa, wunderſchön Gebäu.
la ſtruttura ſtupenda del corpo humano, das verwunderliche Gebäu deß menſchlichen Leibs.
la ſtruttura d' un periodo, die Conſtruction eines Redſchluſſes.

STRUZZO, [Lat. Struthio] ein Strauß / Straußvogel.
¶ penne di ſtruzzo, Straußfedern.
un collo lungo come quello d' uno ſtruzzo, ein langer Strauſſenhals.

Struzzolo, Idem.

Stuare &c. V. Stipare &c. Stivare &c.

Stuare &c. V. Stuſtare &c.

STUCCHIO, Stuccio, [entweder vom Frantzöſiſchen Etuy, oder vom Teutſchen] ein Geſteck / Futter / Futteral. V. Fodera &c.
¶ ſtucchio e pettini, e coltelli &c. ein Kammfutter / Meſſergeſteck ꝛc.

STUCCO, [ſoll von Stipare, Stivare, Stuare, Stucco, quaſi Stuico herkommen; Gall. Plâtre, Belg. Pleyſter] Gips.
¶ lavorar di ſtucco, von Gips arbeiten / pleiſtern. V. Stuccare.
lavoratore di ſtucco, Gipsarbeiter. V. Stuccatore.
lavoro di ſtucco, Gipsarbeit / Pleiſterwerck. V. Stuccatore.
figure &c. di ſtucco, Bilder ꝛc. von Gips.
cervello di ſtucco, cervello ſtucco, ein Hirn von Gips / id eſt, ein dummer Kopff. V. Stolido. Stupido. Balordo &c.
* haver dello ſtucco, ein wenig dumm / tölpiſch / it. verdrießlich / butt / plump ſeyn.

Stucchevóle, dumm / plump / butt / it. verdrießlich / it. hartnäckig. V. Faſtidioſo. Bizzarro.

Stucchezza, Stucchevolezza, Dumheit / Plumpheit / butte Weis / it. Hartnäckigkeit.

Stuccare, Inſtuccare, Gipsarbeit machen / pleyſtern.

Stuccare, Stoccare, [Parol. Venet.] ſtärcken / mit Stärckmeel ſteiffen. V. Amidare &c.

Stuccatore, Stuccadore, ein Gipsarbeiter / Stuccador.
¶ lavoro da ſtuccatore, Gipsarbeit / Stuccadorarbeit / Gepleiſter / Pleiſterwerck.

STUDIO, Studii, Plur. [Parol. Lat.] die Studien / das Studiren.
¶ lo ſtudio di Teologia, Medicina, delle Leggi, delle belle Lettere &c. das Obliegen / Studiren in der heiligen Schrifft / in der Artzney / in Rechten / in den freyen Künſten ꝛc. V. Humanità.

llo ſtudio, a gli ſtudii, ſich aufs Stu-
en legen.
ler' allo ſtudio, a gli ſtudii, dem
udiren / den freyen Künſten obli-
/ ſtudiren.
nciar, finir &c. gli ſtudii, die Stu-
en / das Studiren / anfangen zu
udiren / ſeine Studien vollenden.
, ein Studium, das iſt eine ho-
Schul.
o (generale,) ein allgemeines Stu-
ium, id eſt, eine Univerſität / hohe
Schul. V. Univerſità. Accademia.
udio di Padoua &c. die hohe Schul
der Univerſität zu Padua ꝛc.
huomo di ſtudio, ein Geſtudirter /
Gelehrter. V. Lettere. Letterato.
er ſtudii, geſtudirt haben. V. Lettere.
omo ſenza ſtudio, ungeſtudirter
Menſch. V. Lettere.
io, Fleiß / Emſigkeit / Ernſt / U-
ng ꝛc. *V.* Diligenza. Induſtria.
pplicatione. Cura.
n lungo, ſollecito, attento &c. ſtudio,
mit langem / ſorgfältigen / fleiſſigen
Studiren oder Nachſinnen / mit
groſſen und langen Fleiß.
n ogni ſtudio, mit allen Fleiß / mit
allen Ernſt / emſiglich.
mio ſtudio era &c. mein Thun wäre
ꝛc. darauf legte ich mich ꝛc. ich befliſ-
ſe mich ꝛc.
bello ſtudio, mit (allem) Fleiß / vor-
ſetzlich. V. Poſta.
dio, eine Studierſtube / it. Schreib-
ſtube eines Kauffmanns. *V.* Cabi-
netto. Contoro. Banco.
iitirarſi nel ſuo ſtudio, ſich in ſeine Stu-
dierſtube verkriechen. V. Muſeo.
eſſer frequente nello ſtudio, fleiſſig in der
Schreibſtube ſeyn.
udietto, Studiuolo, Idem, ein
Schreib- oder Studierſtüblein / it.
ein Schreibtiſchlein / Cabinetlein.
V. Stipo.
udióſo, Adj. fleiſſig / emſig. *V.* Di-
ligente. Aſſiduo Induſtrio.
ſtudioſa cura, ſollecitudine, fleiſſige / em-
ſige Sorgfältigkeit.
eſſer ſtudioſo in qualche coſa, in etwas
fleiſſig / emſig ſeyn.
tudioſamente, Adv. fleiſſiglich / em-
ſiglich / it. mit Fleiß / id eſt, vor-
ſetzlich. *V.* Studio. Poſta.
tudioſità, Fleiſſigkeit / Fleiß / Em-
ſigkeit. *V.* Diligenza. Induſtria.
tudiare, ſtudiren / den Studien ob-
ligen / it. lernen / it. erſinnen / erden-
cken / it. ſeinen Fleiß anwenden.
¶ ſtudiar' in qualche Univerſità, auf etwa
einer hohen Schul ſtudiren.
ſtudiar la Grammatica, la Retorica, la
Filoſofia &c. die Grammatic lernen /
in der Redkunſt / Weltweißheit ꝛc.
ſtudiren.

ſtudiar la lettione, ſeine Lection lernen.
ſtudiar la predica, auf die Predigt ſtu-
diren.
ſtudiar le lingue, ſich der Sprachen be-
fleiſſen.
ſtudiar' a qualche coſa, auf etwas ſtudi-
ren / id eſt, ſich drauf legen / fleiſſig
drauf bedacht ſeyn.
ſtudiar' alle novità, den Erneuerungen
ergeben ſeyn / neue Sachen erſin-
nen / erdencken.
Studiarſi, Studiare, drauf ſtudiren /
id eſt, gefliſſen ſeyn / ſich befleiſſen /
drau ſeyn / ſich bemühen / bearbeiten.
V. Ingegnarſi. Induſtriarſi.
¶ ſtudiarſi di apparar qualche ſcienza, ſich
auf eine Wiſſenſchafft legen / dieſel-
bige erlernen wollen.
ſtudiarſi di piacer' ad ogni uno, allen
Leuten gefallen wollen / einem jeden
ſuchen zu gefallen.
ſtudiar la brevità &c. ſich der Kürtze ꝛc.
befleiſſigen.
le dame di Francia ſtudiano la pallidezza
nel viſo, das Frantzöſiſche Frauen-
zimmer befleiſt ſich bleich und weiß
im Geſicht auszuſehen.
Studiante, Studente, Subſt. ein Stu-
dent. *V.* Scolare.
Studentuccio, Dim. ein Studentlein.
Studiáto, geſtudirt / it. geſucht / mit
Fleiß angenommen oder zuwege ge-
bracht.
¶ haver ſtudiato, geſtudirt haben.
perſona ſtudiata, eine ſtudirte / id eſt,
gelehrte Perſon. V. Lettere. Studio.
Letterato.
complimenti ſtudiati, parole ſtudiate,
angenommenes / erdichtes Geſicht /
Wortgepräng. V. Affettato. Simolato.
modi, geſti, artificii ſtudiati, angenom-
mene Geſtalt / erzwungene Geber-
den ꝛc.

STUFA, Stuffa, Stuva, [von dem
Teutſchen; aber gelehrte Leute zweiſ-
feln ob das Wort Stube teutſch
ſey / und obs nicht vom Lat. Æſtua-
re, quaſi Æſtuarium; oder vom
Lat. Stipare, Stivare, Stuvare,
Stuare; quia calor & vapor ibi ſti-
patur ſeu conſtipatur &c.] Stube;
Belg. Stoove.
¶ le ſtufe di Alemagna, die Stuben in
Teutſchland.
ſcaldar la ſtufa, die Stube wärmen /
einheitzen / einwärmen.
Stufa, Stuva, Stuffe &c. Plur. Bad-
ſtube. *V.* Bagno.
¶ uſar le ſtuffe, in die Badſtub gehen / ſich
deß warmen Bads bedienen.
ſtufa ſecca, trocken oder Dunſtbad.
maeſtro di ſtuffe, Bader. V. Stufaiuolo.
Stufetta, Dim. Stüblein / it. Bad-
ſtüblein.

Stufaiuólo, Stuffaruolo, ein Badſtü-
ber / Bader. *V.* Bagno.
Stufare, Stuffare, mit warmen Bä-
dern curiren.
¶ ſtufar' un' ammalato, einen Krancken
baden.
Stufare, und beſſer Stuffare, [Küchen-
Wort] dämpffen / dünſten; Belg.
ſtuven / ſtooven / it. einmachen / als
Fleiſch / Fiſch ꝛc.
¶ ſtufar una vivanda, eine Speiſe dämpf-
fen / (dünſten / ſtuven.) V. Sotteſtare.
Stuffare, Lomb. Stuare, Met. erſti-
cken. *V.* Suffocare, ſo beſſer; it.
erlöſchen / auslöſchen.
¶ un caldo che ſtuffa, eine erſtickende /
ſchwüllige Hitz.
ſtuffar', ſtuar' il lume, la lampada, das
Liecht / die Lampe ꝛc. auslöſchen. V.
Smorzare, Spegnere, ſo beſſer.
Stufarſi, ſich der warmen Bäder oder
Badſtuben bedienen.
Stufato, Stuffato, Adj. gebadet / it.
gedämpffet / gedünſtet / geſtuvet / ein-
gemacht.
¶ carne ſtuffata in tegame, ein (im Stol-
hafen) gedämpfftes Fleiſch.
uno ſtuffato, una ſtuffata, Subſt. ein ge-
dämpfftes / gedünſtes (Eſſen.)
un piatto di ſtuffato, ein Schüſſel ge-
dämpffts / id eſt, in einer kurtzen
Brühe eingemachtes Fleiſches.
egli sà alleſtire mineſtre, aleſſi, ſtufati,
arroſti &c. er kan zurichten Suppen /
Geſottens / Gedämpffts / (Einge-
machts) und Gebratens.
Stufatoio, Dunſthafen / ein Stollha-
ſen. *V.* Tegame. Teſto.
Stuffaccio, Stoffego, Soffegazzo,
[Par. Venet.] eine ſchwüllige Hitze.
† STUFFO, Adj. [halte vom Lat.
Stipare; Ital. Stivare, Stuvare &c.
quaſi Stuvato, contract. Stuvo,
und endlich Stuffo] voll geſchoppt /
voll / ſatt / Met. müd / überdrüſſig.
V. Satio. Faſtidio. Stanco. Stracco.
¶ ne ſono ſtuffo, ich bin deſſen ſatt / über-
drüſſig / ich bin deß Dings müd / ich
hab der Birn genug.
Stuffare, müd / id eſt, überdrüſſig
machen.
STUORA, Stora, Stuoia, Stria,
[Lat. Storea] eine Matte von Bin-
tzen geflochten; Tacke.
¶ porre le ſtuore alle fineſtre e porte per ri-
paro del Sole, bintzene Matten vor
die Fenſter und Thüren hencken für
die Hitze.
STUOLO, [ſoll vom Griechiſchen
ϛόλος herkommen] ein groſſer Hauf-
fen Engel / Menſchen oder lebendiger
Thiere /

Thiere / ſo nicht wol zu zehlen. *V.* Moltitudine. Schiera. Torma.

¶ numeroſo ſtuolo di &c. ein ſehr groſſer Hauffen von ꝛc.

uno ſtuolo di zaffi, ein Hauffen Schergen. V. Mano.

STUPIRE, Stupirſi, [Lat. Stupere] erſtarren / erſtaunen. *V.* Sgomentarſi. Sbigottirſi, Met. ſich ſehr verwundern. *V.* Traſecolare. Maravigliarſi. Raccapricciarſi. Inarcare &c.

¶ ſtupiſco, (mi ſtupiſco.) ich verwundere mich höchlich / ich erſtaune / erſtarre / erſchrecke für Verwunderung. V. Attonito. Stupido.

ſtupirſi di qualche coſa, ſich über etwas ſehr verwundern.

non è coſa da ſtupirſene, darüber darff man ſich ſo hefftig nicht zu verwundern.

Stupendo, Adj. erſtaunlich / id eſt, ſehr wunderlich / wunderbarlich. *V.* Maraviglioſo. Ammirabile. Admirando. Miracoloſo.

¶ coſe ſtupende, wunderbarliche Sachen. V. Prodigio.

far' una riuſcita ſtupenda in qualche arte, wunder-vortrefflich in einer Kunſt werden.

ſtupenda macchina, ein wunderbarliches Kunſtwerck oder Gerüſt.

di una altezza &c. ſtupenda, einer erſchröcklichen Höhe ꝛc. V. Prodigioſo. Smiſurato.

Stupendamente, erſtaunlich / wunderbarlich / daß man ſich verwundern muß. *V.* Maraviglioſamente.

¶ egli hà ſcritto ſtupendamente bene in queſta materia, er hat überaus wol geſchrieben in dieſer Matery.

Stúpido, Adj. erſtaunet / erſtarret / *V.* Torpido. Met. plump / dumm / butt / eſelhafft / tölpiſch. *V.* Balordo. Stucchevole. Stordito. Aſino. Pecorone.

¶ huomo ſtupido ed aſineſco, ein plumper / dummer / butter und eſelhaffter Menſch.

Stupidità, Plumpheit / Dummheit. *V.* Balordaggine. Aſinaggine.

Stupóre, m. Erſtarrung.

¶ ſtupore delle membra, Erſtarrung / Erſteiffung der Glieder. V Torpore. Aſſiderare. Intirizzare &c.

ſtupore de' denti, Stumpffwerdung der Zähne.

Stupóre, Met. groſſe Verwunderung / Erſtaunung. *V.* Maraviglia. Sbigottimento. Sgomento.

¶ egli è uno ſtupore a vederlo, es iſt ein groß Wunder es zu ſehen.

ſi, mette ſtupore, es macht einen erſtaunen.

traſecolare di ſtupore, vor Wunder (Verwunderung) gleichſam zurück fallen.

Stupidire, Inſtupidire, Stupefarſi, erſtaunen / erſtarren / erſteiffen. *V.* Aſſiderare. Intirizzire. Stordire.

Stupidito, Inſtupidito, Stupefatto, Adj. erſtarret / erſtaunet / ſteiff geworden / it. höchlich verwundert.

Stupefazióne, f. Erſtarrung / Erſtaunung / Erſteiffung.

STUPRARE, [Par. Lat.] ſchwächen / nothzüchtigen. *V.* Sverginare. Sforzare. Violare &c. ſo beſſer.

¶ ſtuprar' una donzella, ein Mägdlein nothzüchtigen / ſchänden.

Stupratóre, ein Nothzüchtiger / Jungfrauſchänder.

Stupro, Nothzüchtigung.

¶ commetter ſtupro, eine Jungfrau ſchwächen.

STURARE, [von Turare, verſtopffen] aufmachen was verſtopfft oder zugeſtopfft war.

¶ ſturar' un fiaſco, eine Flaſche aufmachen; Gall. décoiffer une bouteille.

Sturato, offen / unverſtopfft.

Sturbare &c. *V.* Diſturbare &c.

Sturione. *V.* Storione.

STUZZICARE. Stuciccare, [vom Teutſchen] ſtochern / ſtören / it. ſtacheln / anſtacheln / Met. antreiben / anreitzen / it. plagen.

¶ ſtuzzicar' i buoi, die Ochſen anſtacheln / ſtauen / anſtupffen / forttreiben. V. Stimolare.

ſtuzzicar' i denti, le orecchie, die Zähne ſtochern / die Ohren reinigen / putzen. V. Curare.

ſtuzzicar' il fuoco, das Feuer ſtochern / ſchüren / anſchüren. V. Attizzare.

non ſtuzzicar' il fuoco colla ſpada, ſtochere / ſchüre das Feuer nicht mit dem Degen / id eſt, mache den Entrüſteten nicht noch zorniger. Symb. Pythag.

ſtuzzicar la lucerna, die Lampe putzen.

ſtuzzicar' il naſo all' orſo, ſtuzzicar' il veſpaio, formicaio, dem Bären in der Naſe grübeln / einen Weſpen- oder Omeiſſen Hauffen zerſtören, id eſt, ſein Unglück ſuchen / mit einem weit Stärckern anbinden / it. denſelben ſtochern / kitzeln / id eſt, kurtzweilen / ſpielen / kälbern / it. mit Worten einander antaſten.

non ſtuzzicar' il veſpaio, il formicaio, il naſo all' orſo! ſtochere den Bären nicht in der Naſe / noch in einem Weſpenneſt oder Omeiſſenhauffen! id eſt, reitze die jenige nicht ſo dir Ubels wollen und thun könen / wann ſie ſtill ſeynd. V. Svegliare. Cane. Dormire.

ſtuzzicar' uno, einen reitzen / plagen / ſtochern. V Irritare. Tormentare &c.

tu mi ſtuzzicherai tanto che &c. du wirſt mich ſo lang ſtochern / reitzen / plagen bis daß ich ꝛc.

Stuzzica-denti, ein Zanſtörer. *V.* Cura-denti.

Stuzzica-orecchie, Ohrenräumer / Ohrlöffel. *V.* Cura-orecchie.

Stuzzicato, geſtochert / it. angereitzt / geplagt ꝛc.

Stuzzicatóre, ein Stocherer / Grübler / Schürer.

Stuzzicatoio, ein Stocherer / id eſt, ein Stocher-Eiſen / ein Schürhaken / it. Lampen-Stocherer / und dergleichen.

Stuzzicamento, Stúzzico, Stocherung / Schürung / Met. Plage / Reitzung.

SU.

SU, Præp. it. Adv. [corrump. vom Lat. Supra, it. Surſum, welches in Barb. Latin. auch Suſum geheiſſen] auf / oben auf ꝛc. *V.* Gram. Cong. pag. 142. & Reg. *V.* Ibid. p. 413. wie Sopra. *V.* Sopra. Sovra.

¶ ſul monte, ſulla tavola, ſull' herba &c. auf dem Berge / auf dem Tiſch / auf dem Graſe ꝛc.

cominciar' ad imparare ſul liuto, ſulla tiorba &c. anfangen zu lehren auf der Laute / und auf der Tiorb zu ſpiele͂.)

sù per i verdi rami, oben (droben) auf den grünen Aeſten.

sù per i balconi, oben an den Erckern oder Chorfenſtern.

dar' ad uno del becco cornuto &c. sù per la teſta, einen mit einem Hanrey ꝛc. an Kopff werffen / id eſt, alſo ſchelten. V. Gram. Ornat. pag. 110.

sù dal cielo, sù nell' aria, oben vom Himmel / droben in der Lufft.

* caminar (in) ſull' uova, auf Eyern / id eſt, langſam gehen.

ſul (in ſul) tetto, auf dem Dach.

ſul (in ſul) mezzo dì, ſu 'l veſpro, ſu 'l tramontare del Sole &c. um den Mittag / um den Abend / um der Sonnen Niedergang ꝛc.

ſtar ſul partire &c. eben weg wollen / wegfertig / reiſefertig ꝛc ſeyn.

ſulle dieci (hore.) um zehen (Uhr) gegen Zehen.

colà sù, (colaſſù.) dort droben.

ci penſaremo sù, wir werden uns darüber bedencken.

perche venite sù queſta hora? warum kommt ihr eben um dieſe Zeit?

comparſe un libro ſulle ſtampe, es gienge ein Buch im Druck aus.

ſtar ſulla porta, unter der Thür ſtehen.

cogher' uno ſul fatto, einen auf friſcher That ertappen / erhaſchen.

cantar ſul libro, aus dem Buch ſingen.
notar ſul libro, ins Buch notiren/ einſchreiben/ aufſchreiben.
ſul mare Oceano, auf dem hohen Meer.
una citta ſituata ſu 'l Reno, ſulla marina &c. eine Stadt am Rhein/ am Meer ꝛc. gelegen. V. Sopra.

Sù, Suſo, Adv. hinauf/ it. droben.
¶ montar, venir &c. sù, hinaufſteigen/ hinaufkommen ꝛc.
portar, tirar sù, hinauftragen/ ziehen ꝛc.
ſtar, levarſi, dire &c. sù, aufſtehen/ aufrecht ſtehen/ ſich aufrichten/ auſſagen/ herſagen.
ſtate sù! ſtehet auf! V. Rizzarſi.
dite sù! ſagt auf/ ſagt her/ laſſt hören!
metter sù le ſue pretenſioni, ſeine Prætenſionen behaupten.
metter sù (ſuſo) uno, einen drauſſetzen/ id eſt, betriegen/ auſetzen V. Uccellare.
sù sù, sù dunque! wolauf/ auf dann!
sù preſto! bald auf/ auf auf! V. Via.
andar sù e giù, auf und ab gehen.
due fiorini sù o giù, zwey Gülden auf oder nieder.

† SVAGARE, Evagare, [Parol. Lat.] neben ausſchweiffen/ überall herumlauffen/ herumſchweiffen/ herumſtörtzen. V. Vagare. Stravagare.
¶ ſvagar colla mente, mit den Gedancken auſſchweiffen/ ſpatziren gehen. V. Vaneggiare.

Svagamento, Evagamento, Ausſchweiffung/ Zerſtreuung deß Gemüts. V. Diſtrattione.

† SVALIGIARE, [von Valigia, Felleis] das Felleiſen wegnehmen/ plündern/ berauben/ ausziehen. V. Spogliare. Predare. Deprediare.
¶ ſvagliar le poſte, i viandanti, die Poſt angreiffen/ die Reiſende plündern.

Svaligiato, geplündert/ ausgezogen.
¶ il corriere è ſtato ſvaligiato, der Currier iſt ausgeplündert worden.

Svaligiamento, Svaligio, Svalegio, Subſt. Plünderung/ Ausziehung.

† SVAMPARE, Divampare, [von Vampa, Dampff] ausrauchen/ ausdämpffen/ verrauchen/ it. Idem was Vampare. V. Svaporare. Svanire. Sfumare. Sventare.
¶ il fuoco &c. ſvampa, das Feuer ꝛc. verlöſcht/ gehet aus/ gehet ab.
ſvampar la colera, i ſuoi furori, ſeinen Zorn auslaſſen/ ſein wütendes Mühtlein kühlen. V. Sfogare.

† SVANIRE, [Lat. Evaneſcere, verſchwinden/ verriechen/ verſtieben/ vergehen/ ſich verlieren. V. Diſparire. Sparire.
¶ ſvanir da gli occhi, vor den Augen verſchwinden.

i piaceri mondani ſvaniſcono come fumo, die weltlichen Lüſten verſchwinden wie Rauch.
ſvani (invani) il tentativo, der Vorſchlag iſt verſchwunden/ es iſt nichts draus worden (wir ſagen) iſt zu Waſſer worden. V Monte. Dataſi. Aria. Vano. Fumo.

Svanire, in Ohnmacht fallen. V. Svenire &c. ſo beſſer.

Svanito, verſchwunden/ verraucht oder verrochen/ it. ſchaal.
¶ vino &c. ſvanito, ſchaler/ ausgerochener/ verrochener Wein ꝛc. V. Svaporato. Sfumato. Sfiatato. Sventato.

Svantaggiare, Svantaggio &c. V. Disavantaggiare &c.

† SVAPORARE, [von Vapore, Dunſt/ Dampff] Idem was Svampare, ausrauchen/ verrauchen/ ausdampffen/ verriechen/ it. herausdampffen/ herfürdünſten. V. Evaporare. Svampare. Sfumare. Svanire.
¶ il Rè de' Romani Gioſeppe I. ſvapora già indole regia, der Römiſche König Joſeph der Erſte läſſt ſchon ein königliches Gemüt ſehen.

Svaporato, ausgeraucht/ verrochen.
¶ vino &c. ſvaporato, verrochener Wein ꝛc. V. Svanito &c.

† SVARIARE, Disvariare, Divariare, Idem was Variare, verändern/ umwechſeln/ it. ungleich/ it. unbeſtändig ſeyn/ it. nicht übereinkommen/ it. nicht recht/ ſondern irrig ſeyn.
¶ ſvariar le vivande, li ſpaſſi &c. die Speiſen/ die Luſtbarkeiten ꝛc. verändern/ immer andere ſchaffen. V. Variare. Diverſificare. Deſtreggiare.
di che vino berremo, del bianco, ò del nero? Reſp. andaremo tramezzando, per ſvariare, was wollen wir für Wein trincken/ weiſſen oder rothen? Reſp. wir wollen die Helffte von dieſem/ und die Helffte von jenem haben/ um umzuwechſeln.
ſvariar co gli occhi, mit den Augen wancken/ nicken/ die Augen verdrehen/ verwenden V. Stralunare &c.
il cuore ſvaria dalle parole, das Hertz kommt mit den Worten nicht überein/ iſt anders als die Wort. V. Divoto. Differente.
ſvariar col cervello, mit dem Hirn wancken/ nicht recht geſcheid ſeyn. V. Delirare. Vaneggiare. Quindici. Cervello. Bucato &c.
il conto &c. ſvaria, die Rechnung ꝛc. kommt nicht heraus/ es iſt übel gerechnet worden. V. Errore.

Svariato, Disvariato, Adj. verändert/ abgewechſelt/ it. unterſchiedlich.
¶ vivande &c. ſvariate, abgewechſelte/ unterſchiedliche Speiſen ꝛc.

Svariatamente, Disvariatamente, Adv. abgewechſelter Weiß/ mit Unterſchied.

Svariamento, Disvariamento, Veränderung/ Verwechſelung.

Svário, Disvario, Subſt. Veränderung/ Unterſcheid/ it. eine groſſe Menge allerley Sachen.
¶ o che ſvario di vivande, di robba &c.! welch eine Menge allerley Speiſen/ Waaren ꝛc.!

Svário, eine Mißhelligkeit/ ein Irrthum/ Mißverſtand. V. Equivoco. Errore.
¶ vi ſi trova qualche ſvario, es iſt ein Mißverſtand drunter.
per sfuggir ogni ſvario che potrebbe naſcere, um allen Irrthum und Mißverſtand/ der entſtehen möchte/ zu vermeiden.
rivedrò il voſtro conto, e in falta di ſvario vi darò credito del ſuo importo, ich will euren Conto überſehen/ und ſo kein Fehler darinnen/ werde ich euch für deſſen Belauff Credit geben.

Svarióne, m. ein Narr/ ein Lapp/ Dildap/ der alles Unrecht/ fehl und verkehrt thut. V. Balordo. Aſino. Pecorone.

SUBALTERNARE, [Par. Lat. e Term. Filoſof.] nach Ordnung ihrer Würde und Hauptſächlichkeit untereinander ſtellen. V. Subordinare.
¶ ſubalternar gl' individui alle ſpecie, e le ſpecie alli generi, die einzelen Stücke den Arten/ und die Arten den Geſchlechten unterordnen.

Subalterno, untereordnet. V. Subordinato.
¶ gradi ſubalterni, ſpecie ſubalterne, Stuffen/ Arten wie ſie untereinander geſtellt werden und gehen müſſen.
miniſtri ufficiali ſubalterni, Unterbediente/ Unterofficiers.
giuriſdittione ſubalterna, Unterherrſchafft.
giudice ſubalterno, Unterrichter.

† SUBBIA, eine Seule/ Ahl/ Schuhahl. V. Leſina, ſo beſſer.

SUBBIO, [von Barb. Lat. Inſubulum] Wendel oder Wellbaum eines Webers/ Weberbaum.

Subbiſſare. V. Abiſſare. Innabiſſare &c. ſo beſſer.

† SUBCELESTE, Adj. [Parol. Lat.] was unter dem Himmel iſt/ unterhimmliſch. V. Sublunare.

Subentrare &c. V. Sottentrare &c.

† SUBIRE, [Parol. Lat.] ſich unterwerffen/ dulden/ leiden.

¶ ſubire

¶ ſubire la pena, die Straff leiden.
ſubire la condannatione, die Verdammung außſtehen.

SUBITO, Adv. [Parol. Lat.] gleich / ſtracks / alſobald / flugs oder fluchs. *V.* Incontinente. Prontamente.

¶ riſponder, venir, tornar &c. ſubito, gleich / ſtracks / alſobald / ohne Verzug antworten / kommen / wiederkommen ꝛc.
venite, tornate ſubito, kommt gleich / bald / alſobald / kommt ſtracks wider.
lo farò ſubito, ich wills gleich thun.

Nota: Den Unterſchied zwiſchen Subito und Preſto, beſihe bey Preſto.

ſubito che io ci fui venuto, ſo bald als ich hinkommen bin.
ſubito pranzato ſogliamo prender un pò di ricreatione, ſo bald wir zu Mittag geſſen / pflegen wir uns ein wenig zu erluſtiren. V. Toſto. Che.
in un ſubito, in einem Hup.

Subito, Adj. geſchwind / plötzlich / urplötzlich / ſchnell / jäh. Inſperato. Inaſpettato.

¶ la mia ſubita partenza, meine urplötzliche Wegreiſe.
ſubiti accidenti, urplötzliche / unverſehene / jähe Zufälle.

Subitamente, Adv. Idem was Subito; aber dieſes iſt beſſer.

Subitáneo, Adj. ſchnell / ſehr geſchwind / plötzlich / urplötzlich / unverſehen. *V.* Improviſo. Repentino.

¶ morte ſubitanea, urplötzlicher / unverſehener / jäher Tod.
morir di morte ſubitanea, deß jähen Tods ſterben. V. Subitaneamente.
moto &c. ſubitaneo, eine geſchwinde Bewegung ꝛc.
eſſer ſubitaneo ad andar in colera &c. jähzornig ꝛc. werden.
egli è ſubitaneo nelle ſue paſſioni, er iſt gar jähe in allen ſeinen Begierden. V. Focoſo. Pronto.

Subitaneamente, Adv. plötzlich / urplötzlich / unverſehens.

¶ morir ſubitaneamente, urplötzlich dahin ſterben / deß jähen Todes ſterben.

† SUBLIME, Adj. [Parol. Lat.] hoch erhoben / hoch ſchwebend oder erhoben / it. vortrefflich ꝛc. *V.* Alto. Rilevato. Sollevato. Eccellente.

¶ grado, ingegno, concetto, dignità ſublime, ein hoher Grad / hoher / vortrefflicher Verſtand / Concept / hohes / vornehmes Amt.
ſtile ſublime, hoher Stylus. V. Stile.

Sublimemente, Adv. höchlich.

Sublimità, Höhe / Hohheit / it. Vortrefflichkeit.

¶ ſublimità d' ingegno &c. die Vortrefflichkeit deß Verſtands ꝛc.

Sublimare, erhöhen / erheben. *V.* Innalzare. Elevare, ſo beſſer; item in [Term. Chym.] diſtilliren / aus brennen.

Sublimáto, Adj. erhöhet / erhaben / it. Subſt. das Arſenicum.

¶ ſublimato ad una dignità, zu einer vortrefflichen Würde erhaben.
mercurio, antimonio &c. ſublimato, diſtillirtes / ausgebrenntes Queckſilber / Spießglaß ꝛc.

† SUBLUNARE, Adj. [von Luna, Mond] untermondiſch / was unter dem Mond iſt. *V.* Sottolunare. Subceleſte.

¶ coſe ſublunari, mondo ſublunare, die untermondiſche Sachen / id eſt, Welt Sachen.

† SUBODORARE, [von Odorare, riechen] halb riechen / Met. mercken / ſpüren.

¶ ſubodorar' una coſa, il negozio, etwas riechen / den Braten riechen / id eſt, etwas mercken / ſpüren.

† SUBORDINARE, [von Ordinare, ordnen] unterordnen / eines ordentlich unter das andere ſetzen. *V.* Subalternare.

Subordinato, unterordnet. *V.* Subalternato.

¶ miniſtri &c. ſubordinati, unterordnete Bediente / deren einer unter dem andern iſt.
la mia volontà non hà deſiderio che non ſia ſubordinato a' voſtri commandi, mein Wille hat kein Verlangen das euren Befehlen nicht unterordnet (unterworffen) ſeye. V. Soggetto.

Subordinazióne, f. Unterordnung / ordentliche Stellung.

† SUBORNARE. [Parol. Lat.] (einen) anlernen / heimlich anweiſen / anſtellen / beſtellen / daß er etwas / oder wie er ſagen oder thun ſolle. *V.* Suggerire &c.

Subornato, angeſtellt / beſtellt / heimlich angelernt.

¶ eſſer ſtato ſubornato, angelernt / angeſtellt ſeyn worden.

Subornazióne, f. Subornamento, Anſtellung / Beſtellung / heimliche Anlernung.

† SUBROGARE, Surrogare, [Parol. Lat.] an eines andern Stell oder Statt ſetzen. *V.* Soſtituire. Suddelegare.

Subrogato, an eines andern Stelle geſetzt.

Subrogazióne, f. Setzung an eines andern Stelle.

Subſiſtere. *V.* Suſſiſtere &c.

Subvenire &c. *V.* Souvenire &c.

Nota: Was nicht zu finden in Sub-, ſuche in Suſ-, Sou- &c.

SUCCEDERE, [Parol Lat.] folgen / drauffolgen. *V.* Seguire. Suſſeguire, an eines Stelle kommen / it. erfolgen / it. ſich zutragen / begeben / ereignen / geſchehen.

¶ ſucceder' ad uno nella carica &c. einem in ſeinem Amt ꝛc. folgen / nachfolgen / an eines Amts-Stelle kommen / eines Amt bekommen. V. Succeſſore. Sottentrare.
ſucceder' una coſa all' altra, ein Ding auf das andere ordentlich folgen.
al peccato ſuccede il gaſtigo, auf die Sünde folgt die Straff. V. Seguire.
al piacere ſuccede il dolore, auf Luſt folgt Leid.

Succedere, angehen / von ſtatten gehen / gerathen / glücken. *V.* Riuſcire.

¶ ſe non ſuccede l' attentato, wann das vorgenommene Werck nicht angehet / von ſtatten gehet / anſchlägt / wol ausſchlagt.

Succedere, geſchehen / ſich zutragen / ereignen / widerfahren / it. erfolgen ꝛc. *V.* Arrivare. Accadere. Intravenire.

¶ ſucceſſe un caſo, ſucceſſe un' altra diſgrazia, es hat ſich etwas zugetragen / ereignet / begeben / es iſt noch ein anders Unglück drauf erfolget.
mi ſucceſſe una diſgratia, es iſt mir ein Unglück widerfahren. V. Arrivare.
quindi (indi) ſuccede, che &c. hieraus erfolgt / kommt / entſtehet / geſchihets / daß ꝛc.
ſuccederà contro di lui il rigor della giuſtizia, es wird wider ihn die ſcharffe Gerechtigkeit erfolgen / man wird wider ihn nach der Schärffe verfahren.

Succedente, nachfolgend / drauffolgend / it. ſich begebend ꝛc.

Succeſſo, Subſt. was ſich zugetragen / ereignet / begeben hat.

¶ mi ſono ſucceſſe molte diſgratie, es iſt mir viel Unglücks zugeſtoſſen.
le coſe ſucceſſe in Europa, was ſich in Europa zugetragen hat / was in Europa geſchehen / vorgeloffen iſt.
due caſi ſucceſſi in un medeſimo tempo, zwey Dinge ſo ſich auf eine Zeit zugetragen / begeben haben / ſo zugleich geſchehen ſind.

Succeſſo, Ausgang / Erfolg / das was ſich begeben hat. *V.* Accidente. Caſo. Fatto.

¶ dar parte ad uno del ſucceſſo, einem deß Ausgangs oder Fortgangs wegen

Bericht

Bericht ertheilen / it. deſſen was
ſich zugetragen / ereignet hat.
raccontar' i ſuoi ſucceſſi ad uno, erzehlen
wie es ihm ergangen / was ihm wi
derfahren iſt. V. Auventura.

Succeſſo, Fortgang. *V.* Progreſſo.
¶ haver (buon) ſucceſſo in qualche negotio,
irgendworin guten Fortgang/Glück
haben. V. Progreſſo. Avanzo. Ventura.
allegro del ſucceſſo, froh weil es ſo glück
lich ausgeſchlagen.
cattivo ſucceſſo, übler Fortgang. V. Si-
niſtro.

Succeſſivo, Adj. folglich / folgend /
das immer nach der Reihe auf ein
ander folgt. *V.* Conſecutivo.
¶ ordine ſucceſſivo, Idem.

Succeſſivamente, Adv. folglich/ nach-
einander / immer eines nach dem an
dern. *V.* Conſecutivamente.
¶ le disgratie vengono ſucceſſivamente l' una
dopo l' altra, die Unglücker kommen
immer eins nach dem andern/ ſie
bieten einander die Hand.

Succeſſore, Nachfolger / Nachkom-
mender / Amtsfolger / der an eines
andern Stelle kommt.
¶ il mio ſucceſſore, mein Nachkommender

Succeſſióne, f. Folge/ Nachfolge/ auf
einander folgende Ordnung eines
nach dem andern.
¶ la continouata ſucceſſione de' Papi, Impe-
ratori, Rè &c. die immerfolgende
Ordnung und Reyhe der Päbſte/ der
Käyſer / Königeꝛc.

Succeſſióne, Erbſchafft. *V.* Heredi-
tà. ſo beſſer.
¶ aſpirar' alla ſucceſſione di uno, ſich nach
jemands Tod und Erbſchafft ſehnen.
haver la ſucceſſione di uno, eines Erb
ſeyn.

SUCCHIARE, Succiare, Suc-
ciolare, Sugare, Suggere, [Lat.
Sugere] ſaugen / ausſaugen.
¶ ſucchiar le mammelle, die Dütten ſau-
gen. V. Tettare. Poppare.
ſucchiar le labbra, le oſſa, die Lefftzen ſau-
gen / beiſſen / die Beine ausſaugen.
ſucciar di dolore, für Schmertzen ſau-
gen / id eſt, den Odem an ſich ziehen/
zucken.
caſtagne ſuccie, ſucciole, geſottene Ca-
ſtanien. V. Aleſſo.
ſucchiar' un errore col latte materno, ei-
nen Irrthum mit der Mutter-Milch
einſaugen. V. Imbevere.
ſucchiar' il ſangue a' poveri ſudditi, den
armen Unterthanen das Blut aus-
ſaugen.
un ſucchia-ſangue, ein Blut-Egel/ Met.
ein Armenſchinder.

Succhiatore, Succiatore, ein Sau-
ger / it. der Sauger / von Leder ge-
macht an ein Pompwerck ſo das Waſ-
ſer anzeucht.
¶ un ſucchiatore del ſangue de' poveri, ein
Bluthund/ Armenſchinder / Blut-
Egel.

Succhio, Succio, Succiolo, Sugari-
no, Adj. was ausgeſaugt kan wer-
den / it. was durchſchlägt/ flieſſend.
¶ carta ſucchia (ſugerina.) Fließ-Papir ſo
durchſchlägt. V. Straccio.

Succhio, Succio, Subſt. ein Saug-
mal / ſo vom Saugen oder verliebten
Beiſſeln entſtehet.

Succhiello, ein kleiner Bohrer. *V.*
Trivello.

SUCCIDO, Sucido, Adj. [vom
Lat. Succidus] ſchmutzig/ ſchwartz/
ſchwitzigꝛc. (wird propriè von
ſchwartzem Getüch / ungewaſchener
Wolleꝛc. geſagt.) *V.* Sudaticcio.
Sudato.
¶ panni, lini ſuccidi, ſchwartze Wäſch /
ruſſig Leingezeug. V. Sporco.
lana ſuccida, ungewaſchene / ſchmutzi-
ge Wolle.
parole ſuccide, häßliche / unflätige /
id eſt, unkeuſche Wort / grobe / un-
züchtige Zotten. V. Lordo. Brutto.

Succidúme, m. Schmutz / Unflat /
Koth / Unrath / Dreck am oder vom
Leibe oder von Schwitz. *V.* Spor-
chezza. Untume. Lordura. Brut-
tura &c.
¶ ſmaltato di ſuccidume. V. Smaltato.
la cuciniera vi era unta biſunta, colle mani
vergate di ſuccidume, die Köchin war
ſchmierig / und ihre Hände mit
Schmutz und Unluſt beſtreiffet.

Succidare, Inſucidare, beſchmutzen /
einſchmutzen / beſchmieren / ſchwär-
tzen / einſchwärtzen / einruſſigen. *V.*
Imbrattare. Inlordare.

Succidire, Inſucidire, ſchmutzig/ ruſ-
ſig / ſchmierig/ ſchwartz/ eingeruſſigt
werden.

† SUCCIGNERE, Succingere,
[von Cingere, gürten] ſchürtzen /
aufſchürtzen.

Succingerſi, ſich ſchürtzen / die Kleider
aufſchürtzen. *V.* Alzarſi.

Succinto, aufgeſchürtzt / Met. kurtz /
eingezogen.
¶ ſtile &c. ſuccinto, eine kurtze Schreib-
Art. V. Laconico. Breve. Riſtretto.

Succintamente, Adv. kürtzlich / mit
wenig Worten.
¶ parlar, ſcriver &c. ſuccintamente, kürtz-
lich reden / ſchreiben / etwas kurtz /
mit wenigen geben.

Succombere &c. *V.* Soccombere &c.

SUCCUBO. [Parol. Lat.] ein
Geſpenſt oder Geiſt ſo zu Zeiten im
Traum oder ſonſten einem gedün-
cket unzüchtig unten zu ligen. *V.* In-
cubo. Peſarello. Silvano.

Suco &c. *V.* Sugo &c.

SUDARE. [Parol. Lat.] ſchwi-
tzen / Met. groſſe Mühe und Arbeit
haben / hart arbeiten.
¶ io ſudo ſubito, ſono ſottopoſto talmente al
ſudare, che ſuderei di bel Gennaio, ich
ſchwitze bald / ich bin dergeſtalt zum
Schwitzen geneigt / daß ich mitten
im Winter ſchwitzen würde.
io ſudo tutto, ich ſchwitze über und über.
V. Acqua.
ſudar ſangue, Blut ſchwitzen / Met. ihm
es Blutſauer werden laſſen. V. Fati-
care. Penare.
ſudar' intorno a qualche coſa, über etwas
ſchwitzen / id eſt, ſich hefftig bearbei-
ten oder bemühen.
le ſpade, le pietre, muraglie &c. ſudano,
die Degen / die Steine / Mauren
ſchwitzen / lauffen an.
gli alberi ſudano, die Bäume ſchwitzen/
tropffen. V. Lagrimare.

Sudare, Activ. ſchwitzen machen.
¶ ſudar' un' ammalato, einen Krancken
ſchwitzend machen oder ſchwitzen
laſſen.

Sudante, ſchwitzend / Met. arbeitend/
ſich bemühend.

Sudáto, Adj. beſchwitzt / it. ſchwitzig /
ſchweiſſig/it. ſchmutzig von Schweiß.
¶ tutto ſudato, riarſo ed affannato, gantz
beſchwitzt / erhitzt / lechſend und ge-
ängſtigt.
camiſcie, calcette &c. ſudate, ſchwitzige
Hembder / Strümpffeꝛc.

Sudaticcio, Adj. was bald ſchwitzt/ it.
ein wenig ſchweiſſig / it. ſchmutzig /
ſchwitzig / feucht von Schwitz / dufſ-
tig. *V.* Sucido. Sudato.
¶ corpo ſudaticcio, pelle ſudaticcia, ein we-
nig beſchwitzter Leib/ etwas düfftem-
de Haut.

Sudatório, Schwitzbad / Badſtube.
V. Bagno. Stufa.

Sudario, ein Schweißtuch (wird nur
gebraucht wie folgt.)
¶ il ſagro Sudario di Criſto, das Heilige
Schweißtuch Chriſti.
ecco ch' io ho ripoſto il mio talento nel ſu-
dario, ſihe / da hab ich mein Pfund
in meinem Schweißtuch.

Sudóre, m. Schweiß / Schwitz.
¶ eſſer' in ſudore, ſchwitzen / über und über
ſchwitzen. V. Acqua. Sudare.
aſciugar' il ſudore, den Schweiß abtruck-
nen.
ſudor fetido, ſtinckender Schweiß. V.
Sudoraccio. Lezzo. Succidume.
ſudore freddo, ein kalter Schweiß.
i miei ſudori, mein Schweiß und Ar-
beit / id eſt, mit Schweiß und bar-
ter Arbeit eroberte Güter.

Sudo-

Sudoríccio, Sudíccio, ſtinckender Schweiß.

Sudorifero, Adj. ſchweißtreibend/ was ſchwitzen macht.

¶ coſe ſudorifere, ſchweißtreibende Sachen.

prender' un ſudorifero, ein Schweiß oder Schwitz-Pulver einnehmen.

SUDDITO, [Lat. Subditus] ein Unterthan / Untergebener. *V.* Soggetto. Vaſſallo.

¶ eſſer ſuddito ad uno, einem unterthänig / unterworffen ſeyn / eines Unterthan ſeyn.

li ſudditi, die Unterthanen.

SUDETTO, Adj. [Lat. Supradictus] obgemeldt/obgeſagt *V.* Sopradetto. Sopr' accennato. Detto.

¶ il ſudetto autore &c. der obbemeldt/ obgedachte / oberwehnter Autor ꝛc.

† SVECCHIARE, [von Vecchio, alt] das Alte wegnehmen / erneuern. *V.* Rinovare &c.

SVEGLIARE, Risvegliare, [quaſi Evigilare] vom Schlaff wecken / aufwecken / erwecken. *V.* Deſtare.

¶ ſvegliar' uno, einen aufwecken / item aufmuntern / Met. anfriſchen / anreitzen.

queſto cibo ſveglia (risveglia) l'appetito, la carne, die Speiß erweckt den Appetit / macht Luſt zum eſſen / macht geil / erweckt / reitzt zur Geilheit.

Svegliarſi, vom Schlaff erwachen/ aufwachen / munter / wacker werden.

¶ ſvegliarſi dal ſonno, Idem.

chi al tuono di quel Ite maledicti &c. non ſi ſveglia dal ſonno del peccato, non dorme, mà è morto, wer auf den Donnerſchlag deß (Gehet hin ihr Verfluchten ꝛc.) nicht vom Sünden-Schlaff aufwachet / der ſchlafft nicht / ſondern iſt todt.

Svegliáto, Adj. aufgeweckt / erwacht/ it. wacker / munter/ ermuntert/ aufgemuntert. *V.* Deſto.

¶ un huomo pronto e ſvegliato, ein fertiger und wackerer (munterer) Menſch.

Svegliatoio, Svegliarino, Svegliatore, ein Wecker/eine Weck-Uhr/Met. ein Antrieb.

SVEGLIONE, m. [Par. Tedeſc.] Schwegelpfeiff.

† SVELARE, Disvelare, [von Velare, verſchleyern] entſchleyern / enthüllen / den Schleyer / item den Vorhang wegnehmen / Met. entdecken / offenbaren. *V.* Rivelare. Scoprire.

¶ ſvelar' un miſterio, ein Geheimniß entdecken.

ſvelar' un ſegreto, eine Heimlichkeit offenbaren. V. Manifeſtare. Paleſare. Scoprire.

Svelarſi, ſich enthüllen / den Schleyer ablegen / it. ſich offenbaren / it. an Tag kommen/offenbar/kund werden.

¶ la verità di tutte le coſe ſvelarà un giorno, alles muß heut oder morgen offenbar werden.

Sveláto, entſchleyert/ enthüllt/ unverhüllt / entdeckt / offenbart.

¶ contemplaremo Iddio a faccia ſvelata, wir werden GOTT mit entdecktem Angeſicht beſchauen.

Svelatamente, Adv. unverhüllter Weis / offenbarlich.

Svelamento, Entſchleyerung/ Enthüllung / Entdeckung / Offenbarung.

SVELLERE, Svégliere, Sverre, [Lat. Evellere] zupffen / herauszupffen / rauffen / rupffen/ ausrupffen / it. mit Gewalt ausreiſſen. *V.* Strappare.

¶ ſveller' i capegli, die Haar ausrauffen. V. Scapigliare.

ſveller' i peli, i fiocchi &c. die Häarlein/ Flocken aus- herauszupffen oder rupffen.

ſveglier' una radice, una pianta, eine Wurtzel / eine Pflantze ausreiſſen. V. Eſtirpare. Sbarbicare. Sradicare.

Svelto, herausgerauft / it. Met. frey/ ringfertig/ rüſtig/ knapp/ geſchickt ꝛc.

¶ un cavallo &c. ſvelto ne' fianchi, ein ringes/ ringfertiges Pferd. V. Leggiero.

ſvelto, agile e ſnello, frey/ ring / ringfertig/ leicht / friſch / lebhafft. V. Pronto. Snello.

un'huomo ſvelto ne' i ſuoi affari, ein Menſch ſo frey/ ungebunden/ rüſtig in ſeinen Sachen iſt. V. Diſinvolto.

SVENARE, [von Vena, Ader] ausädern/ it. die Adern durchhauen/ it. einem den Hals abſchneiden/ würgen / abſtechen / abthun/ ſchlachten. *V.* Sgorgare. Scannare. Strozzare. Ammazzare. Uccidere.

¶ ſvenar' un' agnello, ein Lämmlein abſtechen.

Svenato, abgeſtochen / gewürgt / geſchlachtet.

Svenatore, ein Schlachter/ Würger.

Svenamento, Schlachtung / Abſtechung / Halsabſchneidung.

SVENIRE, Disvenire, Misvenire, [von Venire, kommen] entkommen / id eſt, in Ohnmacht fallen / ohnmächtig / krafftlos werden. *V.* Ambaſcia. Tramortire.

¶ ella, vedendo l'amante ucciſo, ſvenne, als ſie ihren Geliebten umgebracht ſahe / fiele ſie in Ohnmacht.

Svenire, Disvenire, ſich erſchütteren für Eckel ꝛc. *V.* Raccapricciarſi. Horrore.

¶ levate il formaggio, ci ſarà tal perſona forſe che vedendo o ſentendolo disviene, nehmet den Käs weg; dann es iſt vielleicht jemand da der einen Eckel darob hat / wann er ihn ſiehet oder riechet.

Svenúto, in Ohnmacht gefallen.

Svenimento, Subſt. Ohnmacht/ Entfallung der Kräfften. *V.* Ambaſcia. Tramortimento. Deliquio.

† SVENTARE, [von Vento, Wind] auswinden / verwehen/ verwinden/ it. ausrauchen/ verrauchen/ it. Activ lüfften/mit Lufft erfriſchen/ Lufft oder Wind machen.

¶ ſventar la mina, die Mine / Met. den feindlichen Anſchlag verlüfften, derſelben Lufft machen / daß ſie keine Würckung thun kan / it. ſelbige entdecken. V. Contraminare.

ſventar le macchine de gli auverſarii, die Anſchläge der Feinde verlüfften / id eſt, zu nicht machen.

far ſventar il concluſo, l'attentato, das jenige ſo abgeredt oder vorgenommen worden zu nicht machen. V. Vano. Aereo.

ſventar' il bucato, die Wäſch lüfften / die Lufft durchſtreichen/durchwehen laſſen. V. Aerare. Aria. Sciorinare.

Sventato, Adj. gelüfftet/ verlüfftet/ it. verrochen / ausgeraucht.

¶ vino ſventato, verrochener/ ausgerauchter / verſchalter Wein. V. Svaporato. Svanito. Sfumato &c.

• cervello ſventato, ein verrochenes / ausgedämpfftes / id eſt, dummes / leichtſinniges / leeres Hirn.

Sventamento, Sventáta, Subſt. Lüfftung / Met. Zunichtmachung.

Sventolare &c. *V.* Ventolare &c.

SVENTRARE, [von Ventre, Bauch] den Bauch aufſchneiden / ausweiden (das Ingeweid) ausnehmen / herausnehmen. *V.* Sparare. Cavare. Budella. Sviſcerare. Sbudellare.

¶ ſventrar' un peſce, un' animale, einen Fiſch aufmachen / ausnehmen / ein Thier ausweiden.

ſventrar' uno, einen ausnehmen / Met. Heimlichkeiten von ihm erfahren / einen ausfiſchen.

Sventráto, ausgeweidet.

Sventraglia Ingeweid / Inkreuſch. *V.* Budella. Interiora. Inteſtini.

Sventura &c. *V.* Disauventura &c.

† SVERGINARE, Disvergina-re, [von Vergine, Jungfrau] ſchwächen / die Jungfrauſchafft benehmen. *V.* Violare. Deflorare. Stuprare.

¶ ſverginar' una zitella, eine Jungfrau ſchwächen/ ihrer jungfräulichen Ehre berauben.

✱ Sverginare, Met. ein Ding zum erſtenmal brauchen oder anſchneiden / anzäpffen ꝛc.

¶ ✱ ſverginar la ſpada, una botte &c. den Degen zum erſtenmal brauchen/ein Faß anſtechen / anzäpffen ꝛc.

Sverginato-a, geſchwächt / um die Jungfrauſchafft gebracht / Met. zum erſtenmal angegriffen

Sverginamento, Schwächung / Benehmung der Jungfrauſchafft.

SVERGOGNARE, [von Vergogna, Scham] ſchamrot machen/ beſchämen. *V.* Scornare. Vitupera-re. Smaccare. Confondere. Mortificare.

¶ ſvergognar' uno publicamente, einen öffentlich vor allen Leuten beſchämen/ zu ſchanden machen.

Svergognáto, Adj. beſchämt / ſchamrot oder zu Schanden gemacht / it. unverſchämt / ohne Schamhafftigkeit / ſchamlos *V.* Scornato. Infamato &c.

¶ eſſer ſvergognato publicamente, öffentlich beſchämt/zu Schanden gemacht werden.

chi và alle nozze ſenza eſſer' invitato, ſe ne torna ſvergognato, wer ungeladen auf die Hochzeit gehet / der kommt geſchimpfft wieder nach Hauſe.

un'huomo ſvergognato. ein unverſchämter Menſch. V. Sfacciato.

Svergognatamente, Adv. unverſchämter Weiß.

Svergognatezza, Unverſchämtheit. *V.* Sfacciatezza.

SVERNARE, [von Verno, Winter] überwintern / auswintern. *V.* Vernare &c. Verno. Inverno.

¶ ſvernar' in qualche luogo, irgendwo überwintern / irgendwo den Winter über verbleiben.

ſvernar' i ſoldati die Soldaten überwintern / ihnen Quartier geben / ſie in die Winter-Quartier weiſen / verlegen. V. Quartiere.

ſvernar' uccelli &c. Vögel ꝛc. überwintern / auswintern / den Winter über halten.

Svernato, Adj. überwintert / was über Winter gehalten iſt worden.

¶ uccelli &c. ſvernati. überwinterte / ausgewinterte Vögel ꝛc.

Svernamento, Uberwinterung / Auswinterung.

SVESTIRE, Disveſtire, [von Veſtire, kleiden] entkleiden / abkleiden / die Kleider ausziehen / ablegen. *V.* Spogliare.

¶ far ſveſtir' un reo, uno ſchiavo per fruſtarlo, einen Miſſethäter / oder Sclaven abziehen laſſen / damit er geſtäupet werde.

ſveſtir' un capitale, ein Capital wieder befreyen/ zurucknehmen. V. Francare. Rifrancare. Liberare.

ſveſtir' una piazza, eine Veſtung ſchleiffen / demoliren / entmauren / zum Dorff machen. V. Smantellare. Smurare. Radere. Demolire &c.

Sveſtirſi, ſich entkleiden / (die Kleider) abziehen / ausziehen / ablegen. *V.* Spogliarſi.

Sveſtito, entkleidet / abgekleidet / it. ohne Kleider / bloß / nackend. *V.* Spogliato.

¶ caminar &c. ſveſtito, nackend / bloß einhergehen. V. Nudo.

una piazza &c. ſveſtita, eine geſchleiffte/ entmaurte Veſtung. V. Smantellato. Raſo.

dinari ſveſtiti, non inveſtiti, nicht angelegtes / feyrendes Geld.

SVETTARE, [von Vetta, Gipſſel der Bäume] die Gipffel/ Keime/ Spitzen von Bäumen oder von Kräutern ꝛc. abſchneiden.

Svettare, Divettare, ſäubern/ kartätſchen ꝛc.

¶ divettar la lana &c. Wollen kartäſchen oder ſäubern.

Nota: Was nicht befindlich in Su, ſuch in So, & vice verſa, dieweil es ſchier eins iſt / als:

Sufficiente &c. *V.* Sofficiente &c.

Suffocare &c. *V.* Soffocare &c.

† SUFFRAGARE, Soffragare, [Lat. Suffragari] einem ſeine Stimme oder Wahlſtimme geben / einem beyfallen / beyſtimmen / zufallen / it. helffen zu etwas.

¶ ſuffragar' uno (ad uno,) Idem. V. Voce. Voto. Suffragio.

Suffragante, beyſtimmend/ zufallend / helffend.

Suffragáneo, Suffragante, der Weih-Biſchoff / Biſchoffs-Statthalter.

Suffrágio, Soffragio, Stimme/ Wahlſtimme / it. Beyfall/ Beyſtimmung. *V.* Voto. Voce.

¶ dar' il ſuffragio, ſeine Stimme geben.

Suffragii, Plur. [Term. Eccleſ.] Fürbitte. *V.* Oratione. Interceſſione. Preghiera.

¶ far' i ſuffragii per i morti, das Seelamt oder Gebet für die Abgeſtorbene thun. V. Eſſequie. Ufficio. Morto.

Súfolo, Suffolo, Sufolare &c. *V.* Ciuffulo &c. Ciuffolare &c.

† Sugare, Suggere. *V.* Succhiare.

Suggello &c. *V.* Sigillo &c.

Suggerire &c. *V.* Soggerire &c.

† SUGNA, Sogna, Songia, [Lat. Axungia] Schweinen-Schmalz/ it. Schmeer oder Fett. *V.* Graſſo. Unto.

Sugnaccio, Vitup. alt Schmeer.

Sugnóſo, Songioſo, Adj. voller Schmeer / ſchmierig / ſchmirbig.

Sugnare, Inſugnare, Songiare, mit Schmeer/Fett oder Schmaltz ſchmieren oder ſchmirben. *V.* Ugnere.

SUGO, Suco, Succhio, [Parol. Lat.] Safft.

¶ pien di ſugo, voller Safft.

cavar', ſpremer', trarr' il ſugo da qualche coſa, den Safft herausdrucken.

non sò cavar ſugo da queſte parole, ich kan keinen Safft / Met. Verſtand aus dieſen Worten ziehen.

ſenza il ſugo la carne non è più buona da niente. ohne den Safft iſt das Fleiſch nichts mehr nütz/ id eſt. wann es zu weich geſotten.

ſugo di limoni, di herbe, Citronen-Safft / Kräuter-Safft.

andar' in ſugo, in Safft gehen.

eſſer' in ſucchio, im Safft / Met., geil/ bereit zur Unzucht ſeyn.

metter' uno in ſucchio, jemand in Safft bringen / Met. geil / brünſtig / begierig machen.

Sugóſo, Succoſo, Succhioſo, Succolento, Adj. ſäfftig/ voller Safft.

Sugoſità, Safftigkeit.

Sviare &c. *V.* Disviare &c.

† SVIGORIRE, [von Vigore, Krafft und Safft] Krafft und Safftlos machen / it. werden/ Safft und Krafft benehmen / entkräfften. *V.* Indebolire. Infievolire. Spaſſare.

Svigorito, entkräfftet / ſafft-und krafftlos geworden.

Svillaneggiare &c. *V.* Villaneggiare &c.

Sviluppare &c. *V.* Disviluppare &c.

SVINCOLARE, [vom Lat. Vincolo, Band] entlöſen aus den Banden. *V.* Disvinchiare &c.

SVISARE, [von Viſo, Geſicht] das Geſicht oder Angeſicht verderben/ it. die Augen auskratzen/ ausſtechen, herausſchlagen. *V.* Graffiare. Sgraffiare &c.

¶ in verità io ti ſviſarei, warlich ich führe dir ins Geſicht / ich ſchlüge dir die Augen aus dem Kopff.

ſviſar' uno colle unghie, einem das Geſicht abſcheulich zerkratzen / mit den Nägeln elendig zurichten.

† SVISCERARE, [von Viſcere, Ingeweid] ausweiden / das Ingeweid herausnehmen / it. Met. entkräfften / Krafft-los / ohnmächtig machen/ausmärgeln. *V.* Sventrare. Sbudellare. Sparare. Aprire &c.

¶ ſviſcerar' un' animale, un peſce, ein Thier ausweiden/einen Fiſch ausnehmen.

Sviſcerarſi, ſich ſelbſt ſchwächen / ſich entkräfften / krafftlos machen / ausmergeln oder ausmerkeln.

¶ la ragna ſi ſviſcera per far la ſua tela, die Spinne märckelt ſich gantz aus ihr Geweb zu machen.

ſviſcerarſi per uno, ſich für Liebe gleichſam ausweiden / ſein Eingeweide / ſein Hertz / ſeine Seele/ ſein Leben für einen dargeben wollen.

Sviſceráto, Adj. entweidet / ausgeweidet.

¶ un' animal ſviſcerato, ein ausgeweidetes Thier.

Sviſcerato, [Term. di Affect.] hertzlich / inniglich / aus gantzer Seele. *V.* Affettionato.

¶ amore ſviſcerato, affezzione ſviſcerata, eine hertzliche Liebe / hertzliche Zuneigung ſo aus Grund der Seelen gehet.

eſſere ſviſcerato ne gli intereſſi, nell' affettione di uno, ſich eines ſein Beſtes aufs inniglichſte angelegen ſeyn laſſen/ einen aufs inbrünſtigſte lieben.

Sviſceratiſſimo, Idem, was aus Grund der Seelen kommt.

¶ ſviſceratiſſimo amore &c. Idem.

ſviſceratiſſimo ſervitore, ergebneſter Diener.

Sviſceratamente, Sviſceratiſſimamente, Adv. hertzlich / inniglich / von Grund deß Hertzens.

¶ amar' &c. uno ſviſceratamente, einen inniglich / recht / von Hertzen lieben.

Sviſceratezza, recht hertzliche/ innigliche und unausſprechlich groſſe Liebe.

¶ dimoſtrar la ſua ſviſceratezza verſo alcuno, ſeine innigliche Liebe gegen jemand bezeugen.

SVISCHIARE, [von Viſchio, Vogelleim] entkleben / los machen von anklebenden Sachen. *V.* Spaniare. Spiccare. Staccare.

Sviſchiarſi, ſich von Vogelleim ꝛc. los machen/ſich entkleben *V.* Spaniarſi. Spiccarſi. Staccarſi &c.

SUIZZERO, Sguizzero, [Par. Tedeſc] ein Schweitzer / it. Adj. ſchweitzeriſch.

¶ la guardia de' ſuizzeri, Schweitzer Leibwacht.

la guardia ſuizzera, Idem.

il paeſe de' ſuizzeri, Schweitzerland. V. Helvetia, ſo beſſer.

la lega, confederatione ſuizzera, ſchweitzeriſche Bund oder Eidgenoßſchafft.

SULTANO, [Junius ad Codin. p. 60. ſagt: es ſey ein halb Hebräiſch und halb Egyptiſch Wort] Soldan/ Sultan; ein groſſer Herr und König (iſt der Titul deß türckiſchen Käiſers.) *V.* Signore. Grande. Porta.

¶ il gran ſultano, Idem.

Sultana, Sultanin die vornemſte/ oder eine von den vornemſten Weibern deß türckiſchen Käiſers.

Sultanino, eine ſo genannte türckiſche Müntz.

Summa &c. *V.* Somma &c.

Suntuóſo &c. *V.* Sontuoſo &c.

SUO, [Par. Lat. e Pronom. Poſſeſſ.] ſein / it. der Seinig / it. Neutr. das Seinige. *V.* Gram. Cong. p. 59.

¶ ſuo fratello, ſua ſorella, ſein Bruder / ſeine Schweſter.

ſuoi amici, ſue amiche, ſeine Freunde / ſeine Freundinnen.

il ſuo libro, la ſua caſa &c. ſein Buch / ſein Haus ꝛc.

queſto cavallo è ſuo, das Pferd iſt ſein.

queſto non è ſuo, das iſt nicht ſein.

Nota: Suo, Sua &c. wann ein Weibsbild oder ſonſt etwas gen. fœm. die Beſitzerin iſt; heiſſet auf Teutſch ihr / ihre ꝛc. doch nur in ſingulari numero, als wann ich zum Exempel von meines Nachbarn Weib ſo eine Wittib ſagte:

ſuo marito è morto, ihr Mann iſt geſtorben.

la ſua caſa è venduta, ihr Haus iſt verkaufft.

i ſuoi beni ſono da vendere &c. ihre Güter ſeynd zu verkauffen ꝛc.

queſto podere è ſuo, queſta caſa è ſua, queſti figliuoli ſon ſuoi, queſte figlie ſon ſue, dieſes Landgut / dieſes Haus iſt ihr/ dieſe Söhne/dieſe Töchter ſeynd ihr

un ſuo amico, einer ſeiner (ihrer) Freunde. V. Gram. Cong. 114.

chi fà i fatti ſuoi, non s'imbratta le mani. wer ſeine eigene Geſchäffte verrichtet / beſudelt ſeine Hände nicht / item es iſt alles ehrlich was ein Menſch für ſich ſelbſt thun kan und thut; wann es ſchon für ſich ſelbſten ein verächtlich Werck wäre.

gran preſonzione è la ſua, ſeine Vermeſſenheit iſt ſehr groß / er iſt ſehr vermeſſen.

diventar ſuo, voler eſſer più toſto ſuo che di altrui, ſein eigen werden / viel lieber ſein eigen Herr ſeyn wollen / als eines andern.

gli è toccata la ſua, ihm iſt das Seinige ſchon geworden / id eſt, ſein Theil/ Glück Unglück ꝛc.

rihavere, rivoler' il ſuo, das Seinige einfordern / wieder haben wollen.

chi vuol ſapere quel che il ſuo ſia, non faccia malleveria, wer wiſſen will was recht ſein iſt/der werde für niemand Bürg.

Suo, Sua, ſein (wird zierlich gebraucht/ eine Zugehör anzuzeigen) als:

¶ queſta vivanda va apparecchiata col ſuo poco di zucchero e ſervita colle ſue fette di limoncelli, in dieſe Speiſe gehört ſein ein wenig Zucker / und wird aufgeſetzt mit (ſeinen) Zitronenſchnitzlein.

tabacco in polvere colla ſua bella concia d' odori, Schnupftabak mit wolriechenden Sachen angemacht.

un buon letto co' ſuoi cortinaggi ein Bett mit (ſeinen) ſchönen Vorhängen.

la ſua bella inſalata per antipaſto, e quattro frutti in ultimo, ein guter Salat zum Voreſſen / und ein wenig von Obſt zum Nachtiſch.

Suo, (Ellipticè) mit drunten verſtandenen Nomine; und dieſe Redart ſchickt ſich ebenmäſſig auf mio, tuo, noſtro, voſtro, loro &c.

¶ ſtar ſulle ſue, auf ſeiner Meinung bleiben / it. ſich ſtoltz / gravitätiſch/ herriſch anſtellen.

ſtar ſulla ſua, Idem, it. ſein Recht und Privilegien behaupten.

ogni Prencipe ſtà ſulla ſua, ein jeglicher Landsfürſt behaupt ſein Recht.

ogni uno dice la ſua, ein jeder ſagt das Seinige.

haver le ſue, die Seinen / id eſt, Stöſſe darvon tragen.

far delle ſue, nach ſeiner böſen Weiſe / ſeiner böſen Gewonheit gemäß verfahren.

horsù fa mò delle tue (fate mò delle voſtre,) nun ſo mach es nur nach deiner ꝛc. Weis / thu du nur wie du gewohnt biſt.

SUOCERO-A, Socero-a, [Par. Lat.] Schwehrvatter / Schwieger/ Schwiegermutter / Geſchwey.

SVOGLIARE, Disvogliare, [von Voglia, Luſt] entluſtien / die Luſt / die Begierde benehmen / it. Eckel / it. Verdruß / Uberdruß machen. *V.* Disguſtare. Saziare. Stufare. Stomacare.

¶ un ſi grande ſvario di vivande ſvoglia l' huomo, eine ſo groſſe Menge allerhand Speiſen / benimmt einem den Luſt. V. Levare. Appetito.

Svogliarſi, Diſvogliarſi, ſeine Luſt büſſen / it. die Luſt verlieren / it. überdrüſſig werden. *V.* Stuffarſi. Perdere. Appetito. Voglia, it. ſeine Luſt dergeſtalt an etwas büſſen / daß er deſſen müd / ſatt und überdrüſſig wird.

¶ laſciar ſvogliarſi un' amante, einen Verliebten ſich ſatt genieſſen laſſen.

non può far peggio la donna che laſciarſi ſvogliare un' amante, es kan ſich ein Frauenzim̃er keinen gröſſern Schaden thun / als wann ſie ihren Bulen ihrer / durch allzu groſſe Willfährigkeit müd läſſt werden.

Svogliato, Adj. entlüſtet / dem kein Eſſen / it. ſonſt nichts lüſtet / it. dem was Beſonders lüſtet / it. eckelhaffſt / it. überdrüſſig verdroſſen. *V.* Faſtidioſo. Diſguſtato.

Svogliatello, Svogliatuccio, Dim. ein wenig entlüſtet / it. dem man nichts zurichten kan das ihm ſchmeckt / noch etwas thun das ihm anſtehe. *V.* Delicato &c.

Svogliatezza, Svoglia, Unluſt / it Eckel / Verdruß / Uberdruß. *V.* Faſtidio. Diſguſto.

SUOLA, Sola, [Lat. Solea] Sohle.

¶ corame da ſuola, pelli da ſuola, Sohl-Leder.

la ſuola di cavallo. der Huf / das Horn eines Pferd-Fuſſes.

Suolare, Solare, ſohlen / beſohlen.

¶ ſuolar le ſcarpe &c. die Schuhe beſohlen / Sohlen auf die Schuhe ſetzen. V. Tacconare. Rattacconare &c.

SVOLAZZARE, Svolacchiare, Volazzare, [von Volare, herumflattern / it. fliegen / vom Wind getrieben werden wie die Fahnen und Flaggen.

¶ le rondinelle, i pipiſtrelli &c. ſvolazzano intorno alle caſe, die Schwalben / Fledermäuſe ꝛc. flattern um die Häuſer herum.

le bandiere ſvolazzano, die Fahnen fliegen / flattern.

Svolazzante, Svolacchiante, Volazzante, flatterend / fliegend.

¶ capegli, tocche &c. ſvolazzanti, fliegende Haar / flatterende / fliegende Zendel / Flaggen / Fahnen.

Svolazzamento, das Herumflattern / Herumfliegen ꝛc.

Svolazzo, Subſt. Idem, it. eine Fahne und was ſonſten Flatterendes zur Zier an etwas gemacht wird.

¶ gli ſvolazzi delle trombe, die fliegende Franſen der Trompeten.

gli ſvolazzi del velo, was einem am Schleyer herab hangt.

SVOLGERE, Convolgere, Diſvolgere, Travolgere, Stravoltare, Svoltare, Sconvolgere, [von Volgere, drehen ꝛc.] herumdrehen / verdrehen / it. umkehren / verkehren it verrencken / verſtauchen / Met. abwendig machen / verführen. *V.* Convolgere.

¶ ſvolger' il collo ad un piccione, einer Taube den Hals umdrehen. V. Storcere.

ſvolger (ſtravoltar &c.) la chiave, den Schlüſſel ꝛc. verdrehen.

ſvolger qualche coſa, etwas verrücken / verwenden. V. Smovere.

ſvolger' (ſtravolger', ſtravoltar') uno da' ſuo diſegno, a qualche ſceleraggine, einen zu einem böſen Vorhaben bringen / einen zu einem Laſter bringen. V. Recare. Ridurre.

ſvolger' (diſvolger') uno dal ſuo propoſito, einen von ſeinem Vorhaben abwendig machen / verrücken. V. Diſtornare.

ſconvolgerſi, ſich winden / krümmen.

ſconvolgerſi di dolore, ſich für Schmertzen winden und krümmen.

ſtravolger', (ſconvolger') un' oſſo, un braccio, un membro, ein Bein / einen Arm / ein Glied verrencken / verſtauchen / überſtauchen. V. Diſlogare. Diſmettere. Storpiare.

ſtravolger, travoltar' i maneggi, i trattati, i concluſi, die Tractaten / was beſchloſſen worden / wiederum umſtoſſen / umdrehen / zu nicht machen / zurücktreiben / hintertreiben. V. Diſfare. Diſtruggere. Scompigliare &c.

ſtravolger, ſconvolger &c. lo ſtato, la republica, das gemeine Weſen in Empörung und Unruhe oder Verderben bringen. V. Rivoltare. Sollevare. Scompigliare &c.

ſtravolgerſi il carro, la barca, der Wagen / das Schiff umkehren / umfallen / umſtürtzen.

il carro, la barca ſi ſtravolſe, der Wagen / das Schiff ꝛc. ſchlug um. V. Rivoltare. Roverſciare. Strabalzare. Strabocc are.

ſtravolgerſi (ſtravoltarſi) lo ſtomaco ad uno, einem ſich der Magen umkehren / einem ein Eckel / ein Grauſen ankommen. V. Stomaco. Nauſea. Schifo.

ſtravolgerſi &c. la conferenza, la dieta &c. die Unterrede / der Landtag / der Rath ſich zerſchlagen. V. Diſfarſi. Monte.

Svolto, Svoltato, Diſvoltato, Stravolto, Stravoltato, Sconvolto, Adj. umgedreht / verdreht / verkehrt / umgekehrt / it. verrenckt.

¶ un membro, braccio &c. ſvolto, (ſvoltato, diſvolto,) ein verrencktes / verſtauchtes Glied / überſtauchter Arm ꝛc. V. Diſmmeſſo. Slogato.

chiave &c. ſtravolta, ein verdreheter Schlüſſel ꝛc.

collo ſtravolto, ein umgedreheter Hals.

occhi ſtravolti, verkehrte / verwendete Augen. V. Stralunato. Bieco.

bocca ſtravolta, krummes / verkehrtes / ſcheeſſes Maul. V. Smorfia.

viſo ſtravolto, ungeſtaltes / ſcheußliches / abſcheuliches Geſicht. V. Laido. Deforme. Horribile. Spaventevole. Maſchera.

imagini ſtravolte, ſcheußliche / abſcheuliche Geſichter oder Bilder.

un' huomo, un cervello, capriccio ſtravolto, ein verrückter Menſch / verrücktes Hirn / ſeltſamer / wunderlicher Kopff / verkehrter Sinn. V. Biſbetico. Bizzarro. Pazzo. Heteroclito &c.

ſenſo ſtravolto, ſvolto. Idem, verrückter / verkehrter Sinn.

appetito ſtravolto, (ſtravoltato,) eine verdorbene Eſſensluſt. V. Corrotto. Depravato.

ſtomaco ſvolto, eckelhaffter / ſchwacher / blöder Magen. V. Diſguſto. Nauſea. Stomaco. Debole. Guſto.

il mondo è ſtravolto, (ſtravoltato,) die Welt iſt verkehrt / umgekehrt / es gehet alles verkehrt in der Welt.

Stravolto, Subſt. Stravolti, Plur. Grillen / Thorheiten ꝛc. *V.* Girbizzo. Capriccio &c.

¶ ſono certi ſtravolti, es ſeynd gewiſſe närriſche Grillen / Einfälle / Thorheiten / Fauſen. V. Pazzie. Stravaganza.

Svolgimento, Diſvolgimento, Travolgimento, Stravolgimento, (Stravolto, Stravoltura,) Sconvolgimento, Sconvoltura, Verdrehung / Umdrehung / Umkehrung / it. Verrenckung / Verſtauchung / it. Verruckung / Verführung ꝛc.

¶ ſvolgimento (diſvolgimento) &c. d' un braccio, oſſo &c. Verſtauchung / Uberſtauchung / Verrenckung eines Arms / eines Beins ꝛc.

ſvolgimento &c. dello ſtato &c. Verwirrung / Empörung / Beunruhigung deß Staats ꝛc.

SUOLO, [Lat. Solum] der Boden / it. die Erde. *V.* Terra. Pavimento.

¶ cader' al ſuolo, zur Erden fallen.

diſtender' uno ſul ſuolo, einen zu Boden werffen / id eſt, erlegen / umbringen.

Suolo, Lage.

¶ far' un ſuolo di paglia ed un altro di robba. eine Lage von Stroh / und eine andere von Waar machen. V. Strato.

a ſuolo, a ſuolo: Adv. Lagweiſe.

Svoltare &c. *V.* Svolgere &c.

Suor ure, Suono &c. *V.* Sonare.

SUORA, [corrump. vom Lat. Soror] Schweſter (wird nur allein von Nonnen geſagt.) *V.* Monaca.
¶ ſuora Silveſtra &c. Schweſter Silveſtra ꝛc.
Suoreſco, Adj. Nonneriſch / nach der Nonnen weiſe.

SUPERARE, [Par. Lat.] überwinden / übertreffen. *V.* Avanzare. Sormontare.
¶ ſuperar' uno, einen überwinden / einem überlegen ſeyn.
ſuperar le difficoltà &c. die Beſchwerniſſe ꝛc. überwinden.
ſuperar' il fuoco, das Feuer überwinden / id eſt, den Brand löſchen / mit Waſſer überwältigen.
Superante, überwindend / übertreffend.
Superato, überwunden.
¶ haver ſuperato le antipatie di molte coſe, den Eckel und Zuwidrigkeiten ſo man in vielen Dingen / als Speiſen / Leuten ꝛc. hatte / überwunden haben.

SUPERBO, Adj. hoffärtig / ſtolz / übermütig / aufgeblaſen / hochmütig / hochgetragen. *V.* Orgoglioſo. Altiero. Fiero. Enfiato.
¶ andar ſuperbo di qualche coſa, eines Dings wegen hoffärtig ſeyn / ſtoltziren / ſich eines Dings rühmen. V. Vantarſi. Pettoruto.
un povero ſuperbo, ein ſtoltzer Bettler.
non vi è di più amaro ch' un povero ſuperbo e ricco avaro. es iſt nichts verdrießliches als ein ſtoltzer Armer und ein reicher Geitzhals.
un parlar, trattar &c. ſuperbo, ein ſtoltzes / hochgetragenes / aufgeblaſenes Reden / Verfahren ꝛc.
la bellezza rende le donne ſuperbe, die Schönheit macht das Weibervolck ſtoltz und übermütig.
eſſer ſuperbo, un gran ſuperbo, ſtoltz / hoffärtig / hochgetragen ſeyn / ein aufgeblaſener Narr ſeyn.
un ſuperbo deſtriere, ein ſtoltzes / mutiges Reitpferd ꝛc.
Superbo, Met. herrlich / ſtattlich / prächtig ꝛc. *V.* Magnifico. Pompoſo &c.
¶ una città, chieſa, fabrica, facciata &c. ſuperba, eine ſtoltze / id eſt, herrliche / prächtige / ſchöngebaute Stadt / Kirch / Gebäu / Vorgemäur ꝛc.
un veſtito, baldacchino &c. ſuperbo, ein ſtattliches / herrliches Kleid / prächtiger Himmel ꝛc.
un' entrata, cavalcata &c. ſuperba, ein herrlicher / prächtiger Einzug / Einritt ꝛc.
Superbetto, Superbotto, Dim. etwas ſtoltz / ein wenig hoffärtig ꝛc.
Superbamente, Adv. hoffärtiglich / übermütiglich / it. herrlich / ſtattlich.
¶ parlar &c. ſuperbamente, ſtoltz / übermütig reden ꝛc.
veſtirſi &c. ſuperbamente, ſich herrlich / ſtattlich kleiden ꝛc.
Supérbia, Hoffart / Stoltz / Ubermut / Hochmut. *V.* Orgoglio. Fierezza. Vanità.
¶ levarſi, montar', ſalir' in ſuperbia, ſtoltz / übermütig / hoffärtig werden. V. Superbire &c.
la carne ſi leva in ſuperbia, das Fleiſch wird ſtoltz / id eſt, wird geil.
tanta ſuperbia? ſo ſtoltz / ſo übermütig? V Gram. Cong. pag. 134.
ſuperbia grande, intolerabile &c. groſſe / unerleidliche ꝛc. Hoffart.
abbatter la ſuperbia, den Hochmut ſtürtzen. V. Corno.
quando la ſuperbia cavalca, la ruina e la vergogna le và in groppa, wann die Hoffart zu Pferd reitet; ſo ſitzet das Verderben und die Schande hinten auf (wir ſagen) Hochmut komt vor dem Fall.
Superbia, Herrlichkeit / Prächtigkeit.
¶ la ſuperbia de gli edificii &c. die Prächtigkeit der Gebäue ꝛc. V. Magnificenza &c. ſo beſſer.
Superbire, Inſuperbire, ſtoltziren / hoffärtig / ſtoltz / übermütig werden / it. Activ. herrlich / ſtattlich / köſtlich machen. *V.* Gram. Cong. pag. 66.
¶ ſuperbir, inſuperbir di qualche coſa, wegen etwas ſtoltz und hoffärtig werden. V. Superbia &c.
Superbire, Inſuperbire, Activ. prächtig / ſtattlich machen.
¶ inſuperbir' una corona di perle &c. eine Krone mit Perlen ꝛc. verſetzen und dardurch köſtlich und herrlich machen. V. Tempeſtare.
Superbiente, ſtoltzirend / prangend.
Superbito, Inſuperbito, ſtoltz / hoffärtig / übermütig werden.

SUPEREMINENTE, Adj. [Parol. Lat.] oben hervorſtehend oder gehend / Met. überſchwencklich. *V.* Eminente.
¶ Iddio è ſupereminente in bontà, egli è di bontà &c. ſupereminēte. GOtt iſt von überſchwencklicher Güte ꝛc.
Supereminentemente, Adv. überſchwencklicher Weis / auf eine gewiſſe / überſchwenckliche Weis.
¶ Dio hà tutte le perfettioni ſupereminentemente, GOtt hat alle Vollkommenheiten auf eine überſchwenckliche Weiſe.
Supereminenza, Uberſchwencklichkeit.

SUPERFICIE, f. Oberfläche / das Aeuſſerſte eines jeden Dings. *V.* Profilo. Facciata.
¶ appagarſi della ſuperficie di qualche arte o ſcienza, ſich vergnügen mit dem äuſſerlichen Schein einer Kunſt oder Wiſſenſchafft / etwas wenigs davon zu wiſſen verlangen.
Superficiàle, was nur auswendig geſehen wird.
¶ una ſcienza, dottrina &c. ſuperficiale, eine Wiſſenſchafft / Gelehrtheit ꝛc. ſo nur oben hin; ohne Grund.
Superficialmente, Adv. von auſſen her / Met. nur oben hin.
¶ non ſaper le coſe che ſuperficialmente, die Sache nur äuſſerlich und nicht gründlich verſtehen.

† SUPERFLUO, Adj. [Parol. Lat.] überflüſſig. *V.* Soverchio, ſo beſſer.
Superfluità, Uberfluß. *V.* Profuſione. Soverchiaria.
¶ a che tante ſuperfluità? worzu iſt dieſer Uberfluß?

SUPERIORE, Adj. [Par. Lat.] höher / vornehmer / oberer / vortrefflicher / beſſer oben.
¶ virtù, qualità ſuperiore, obere Krafft / obere Beſchaffenheit.
Dio fece l' huomo ſuperiore ad ogni altra creatura, GOtt hat den Menſchen über alle Geſchöpffe geſetzt.
la parte &c. ſuperiore, der obere Theil ꝛc.
nella camera ſuperiore, in (auf) der obern Kammer.
corpi ſuperiori, die öbere Cörper.
eſſer ſuperiore ad uno, mehr ſeyn / vornehmer ſeyn als ein anderer.
reſtar ſuperiore, die Oberhand behalten / obſiegen / überwinden. V. Vincere. Vanto.
Superiore, Subſt. Oberer / Oberherr / Vorgeſetzter. *V.* Padrone. Signore. Prelato. Magiſtrato.
¶ i Superiori, die Oberen / die Obrigkeit.
con licenza de' Superiori, mit Erlaubnuß der Oberen.
biſogna eſſer riſpettoſo verſo i Superiori, e corteſe verſo gli uguali, (ſuoi pari,) man muß ehrerbietig ſeyn gegen die Obern / und freundlich gegen ſeines gleichen.
il (padre) Superiore del monaſterio, der Oberherr im Cloſter. V. Priore. Abbate. Guardiano.
Superiorità, Superiorato, Obrigkeit / hohe Gewalt / Oberherrſchafft. *V.* Primato.
¶ haver la ſuperiorità ſopra alcuno, die Oberherrſchafft über jemand haben.

† SUPERLATIVO, [Termin. Gram.] der oberſte Staffel.
¶ * furbo in ſuperlativo grado, ſuperlativamente &c. ein Ertzſchalck ꝛc.

SUPERNO, Supernále, Adj. was oben (im Himmel iſt) oder von

 oben

oben kommt. *V.* Celeſte &c. Sopraceleſte. Divino

¶ le coſe ſuperne. die himmliſche Sachen.
virtù, grazia ſuperna. die Krafft/ Gnade von oben herab.

Supernamente, Supernalmente. Adv. von oben her / vom Himmel herab *V.* Alto. Cielo.

Supernaturale &c. *V.* Sopranaturale &c.

† SUPERSTIZIONE, f. [Par. Lat.] Aberglaub.

Superſtizióſo, Adj. abergläubiſch.

¶ eſſer troppo ſuperſtizioſo, allzu abergläubiſch ſeyn.

Superſtizioſamente, Adv. abergläubiſcher Weis.

SUPINO, Adj. [Parol. Lat.] rücklings/ auf dem Rucken (ligend.)

¶ giacer, dormir &c. ſupino, auf dem Rücken ligen / ſchlaffen ꝛc.
ſupina negligenza, auf dem Rücken ligende / id eſt, hinläſſige / lautere / ſtinckende Faulheit

Supino, [Term. Gram.] das Supinum oder Particip. paſſ. als: geredt/ geliebt / geſchlaffen ꝛc.

Supinamente. Adv. rückling/ auf dem Rucken/ Met. fahrläſſig/ hinläſſig.

SUPPA, Zuppa, [Parol. Tedeſc. wiewol Ferrar. es vom Lat. Inſipare, Inſipere herzwacken will] eine Suppe. *V.* Mineſtra. Potaggio. Brodo &c.

¶ mangiar la ſuppa, die Suppe eſſen.
una buona ſuppa, eine gute Suppe.
amar le ſuppe, gern Suppen eſſen / ein groſſer Suppenfreſſer ſeyn. V. Brodaiuolo.
ſuppa franceſe, frantzöſiſche Suppe. V. Potaggio.

Suppa, Brod in Wein eingetunckt oder eingebrockt; Lat. Vippa.

¶ far' una ſuppa, far la ſuppa, eine Suppe machen / id eſt, das Brodt in Wein eintuncken.

† SUPPEDITARE, [Par. Lat.] vorſtrecken/ darreichen. *V.* Fornire. Somminiſtrare. Dare, ſo beſſer.

† SUPELLETTILE, [Par. Lat.] Geräth. *V.* Maſſaritie. Mobili &c. ſo beſſer.

¶ ſupellettile di cucina, Kuchen-Geräth. V Stoviglie, ſo beſſer.
ſagra ſupellettile, Kirchengeräth.

Supplantare &c. *V.* Sopplantare &c.

SUPPLICARE, [Parol. Lat.] flehen / mit gefaltenen Händen / auf den Knyen / demütig / flehentlich / ſehr / gar ſchön bitten / bittlich anhalten / anflehen/ it. mit einer Supplication einkommen.

¶ ſupplicar' a Ceſare, an den Käiſer bittlich einkommen / flehentlich anlangen/ it. einen Fußfall thun. V. Gettare. Piede.
vi ſupplico, ich bitte euch demütig/ ich bitte ſehr fleiſſig. V. Pregare. Scongiurare &c.
fatemi queſto favore, vene ſupplico. thut mir dieſen Gefallen / ich bitte euch gar ſchön.
ſupplicar' uno di qualche coſa, jemand um etwas bitten.

Supplicante, fleiſſig / demütig bittend / flehend/ it. Subſt. der Bittende / Flehende / der ſo anlangt oder einkommt / der Supplicant.

¶ comparir da ſupplicante dinanzi al giudice, vor dem Richter als Supplicant erſcheinen.
in atto di ſupplicante, bittlich/ Fuß-fällig / demütig bittend.

Supplichévole, Adj. flehentlich/ ſehnlich / bittlich.

Supplichevolmente, Adv. flehentlich/ mit demütigen Geberden / auf den Knyen. *V.* Ginocchioni. Mano. Giunto.

¶ domandar &c. ſupplichevolmente, gar demütig / flehentlich begehren.

Supplicazióne, Supplica, flehentliche/ fleiſſige/ demütige Bitte/ Bittſchrifft/ Supplication. *V.* Memoriale.

¶ dar', porger', recar' una ſupplicazione (ſupplica) nel Senato, eine Bittſchrifft eingeben / überreichen/ bittlich einkommen / einlangen.
accettar, riſponder, ſpedir le ſupplicazioni, (ſuppliche,) die Bittſchrifften annehmen / beantworten / abfertigen ꝛc.

Supplicationi, Plur. [Term. Eccleſ.] öffentliche Gebette/ Bettäge. *V.* Rogationi. Preghiere.

¶ inſtituir ſupplicationi, Bettäge anſtellen.
aſſiſter' alle ſupplicationi, dem Bettage und denen hierzu angeſtellten Umgängen beywohnen.
ſupplicationi per il Giubileo &c. Gebete zum Ablas deß Jubeljahrs ꝛc. V. Statione. Indulgenza &c.

SUPPLICIO, [Par. Lat.] Marter / Peinigung. *V.* Martire. Tormento. Pena.

¶ ſoffrir' atrociſſimi ſupplici, grauſame Marter ausſtehen / it. Halsſtraff / Leib und Lebens-Straff eines rechten oder vermeinten Ubelthäters / it. die Richtſtatt.
condurr' (menar') uno al ſupplicio, (luogo del ſupplicio,) einen zum Tod/ zur Richtſtatt führē. V. Morte. Condurre.

† SUPPLIRE, [Lat. Supplere] erſetzen / erfüllen / ergäntzen.

¶ ſupplir' il difetto, den Mangel erſetzen/ erfüllen / einbringen.
ſupplir' al biſogno, der Nothdurfft abhelffen / thun was zu thun iſt.
dove non naſce vino ſuppliſce la cervoſa, wo kein Wein iſt/ muß das Bier ſelbigen Mangel erſetzen / muß das Bier das beſte thun.
ſuppliſca la di lei bontà alli miei difetti, al poco mio merito, laß doch seine Gütigkeit erſetzen was mir fehlet/ was mir an Verdienſten abgehet.
io non poſſo ſupplir' a tante ſpeſe, ich kan ſo groſſe Unkoſten nicht ausſtehen/ ich kan nicht gefolgen mit ſo groſſen Koſten. V. Reggere. Portare.

Supplito, Adj. erſetzt / ergänzt / erfüllt.

Supplimento, Erſetzung / Erfüllung.

¶ far' il ſupplimento a qualche Autore, das jenige erſetzen / ſo an einem Buch fehlet
i Supplimenti di Freinshemio a Quinto Curtio, die Erſetzung ſo Freinshemius zu dem Quinto Curtio gemacht.

Supponere, Supporre &c. *V.* Sopponere &c.

† SUPPURARE, [Parol. Lat. e Term. Med.] unterevtern/ geſchweren / evtern / zeitig werden / it. Act. zeitig machen. *V.* Capo. Fare. Maturare. Marcia.

Supprimere &c. *V.* Sopprimere &c.

Suppurante, Suppurativo, Adj. was zeitig macht und Eyter erweckt.

¶ rimedio ſuppurante, empiaſtro ſuppurativo, ein Zeitigung-Mittel / ein Pflaſter ſo zur Zeitigung bringet.

Suppurazióne, f. Zeitigung/ Eiterung.

¶ procurar la ſuppurazione, trachten daß das Geſchwer ꝛc. zeitige.

SUPPUTARE, [Par. Lat.] rechnen / überrechnen. *V.* Calcolare. Bilanciare. Contare &c. ſo beſſer.

Supputatione, f. Uberrechnung. *V.* Calcolo. Conto &c.

SUPREMO, Adj. [Parol. Lat.] oberſt / höchſt. *V.* Sovrano.

¶ ſupremo grado, der höchſte / oberſte Grad.
ſuprema malizia, die höchſte Bosheit.

Surgere &c. *V.* Sorgere &c.

† SURRETTIZIO, Sorrettitio, Adj. [Lat. Subreptitius] eingeſchlichen / falſch / durch Liſt und falſchen Bericht ausgewirckt.

¶ un breve, privilegio ſurrettizio, ein mit Falſchheit und Lügen ausgewirckter Freyheits-Brief ꝛc. V. Eſtorto.

† SUS-

† SUSCITARE, [Parol. Lat.] erwecken/ it. auferwecken. *V.* Eccitare.

¶ ſuſcitar nuovi tumulti, romori, guerre, neue Empörungen erwecken/ neuen Krieg anflammen/ anglimmen.

ſuſcitar' i morti, die Todten aufwecken/ auferwecken. V. Riſuſcitare, ſo beſſer.

Suſcitáto, Adj. erweckt/ auferweckt.

Suſcitatóre, ein Erwecker/ Aufwecker ꝛc.

† SUSINA, ein Spilling/ it. Kriechge/ Pflaume/ Zwetſchke. *V.* Pruno.

Susino, Suſinaio, ein Spilling/ Kriechen/ oder Pflaumenbaum.

Suſo. *V.* Sù.

SUSSEGUIRE, Soſſeguire, [Lat. Subſequi, Conſequi] draufſolgen. *V.* Succedere. Seguire.

† SUSSEGUENTE, Adj. [Lat. Subſequens] nächſt/ drauffolgend

¶ il giorno ſuſſeguente, der nächſt-drauffolgende Tag.

Suſſeguentemente, Adv. folglich/ zufolg deſſen.

SUSSIDIO, Soſſidio, [Parol. Lat.] Hülff/ Beyhülff/ Beyſtand/ it. Steuer/ Beyſteuer. *V.* Soccorſo. Aiuto. Aſſiſtenza.

¶ dar ſuſſidio, einem helffen/ Beyhülff leiſten.

ſuſſidio caritativo, willige Steuer.

Suſſidiare (uno,) Idem. *V.* Aiutare. Aſſiſtere. Soccorrere &c. ſo beſſer.

Suſſidiato, Adj. geholffen/ beygeſprungen. *V.* Soccorſo. Aiutato. Aſſiſtito, ſo beſſer.

† SUSSISTERE, Soſſiſtere, [Lat. Subſiſtere] aufrecht ſtehen. *V.* Reggere. Soſtenere, it. beſtehen/ it. ſich aufhalten/ ſtehen.

¶ non può ſuſſiſtere da per ſe ſolo, er kan nicht allein ſtehen/ it. er kan allein nicht auskommen/ beſtehen.

adeſſo può ſuſſiſtere, anjetzo kan er beſtehen.

non poſſo ſuſſiſtere con quel ſalario, ich kan mit dieſer Beſoldung nicht beſtehen/ auskommen/ zukommen. V. Campare

queſta ragione non può ſuſſiſtere, der Einwand/ Vorwand kan nicht beſtehen.

l' anima ſeparata ſoſſiſte ſenza corpo, eine Seele kan beſtehen (leben) ohne Leib.

gl' eſſerciti Imperiali ſuſſiſtevano in Ungheria, die Käiſerliche Armee ſtunde in Ungern. V. Stare.

Suſſiſtente, beſtehend.

¶ ragione non ſuſſiſtente, (inſuſſiſtente,) ein Beweißthum ſo nicht beſtehen kan/ unkräfftige Urſach.

Suſſiſtenza, Beſtand/ it. Unterhalt/ it. das Stehen.

¶ egli ha mille taleri annui per la ſua ſuſſiſtenza, er hat jährlich tauſend Thaler zu ſeinem Unterhalt/ zu ſeinem Auskommen. V. Soſtentatione.

la ſuſſiſtenza de gli eſſerciti in Ungheria, das Stehen der Völcker in Ungarn/ und dero Unterhaltung daſelbſt.

SUSTA, Soſta, [Parol. Lomb. glaube von Soſtare, einhalten ꝛc.] eine Feder ſo etwas hält/ ein Schneller; Gall. Reſſort.

¶ tabacchiera &c. a ſuſta, ein Tabakbüchslein ꝛc. mit einer Feder.

Suſtanza &c. *V.* Soſtanza.

Suſtentare. *V.* Soſtenere. Soſtentare.

Suſtituire &c. *V.* Soſtituire &c.

SUSURRARE, Suſſurrare, [Par. Lat.] rauſchen/ Ohren-blaſen/ runnen/ it. murren/ murmeln/ mummeln. *V.* Mormorare. Sibilare &c.

¶ ſuſurrar qualche coſa nell' orecchie ad uno, einem etwas in die Ohren runnen. V. Inſuſurrare.

ſi ſuſurra adeſſo che &c. man murret jetzund/ es gehet heimlich die Rede/ man mummelt daß ꝛc.

Sutterfugere. *V.* Sotterfugere &c.

Suvero &c. *V.* Sovero &c.

T.

TA.

TABACCARE, [corrup. vom Lat. Bacchari] herum lauffen wie die Bacchanten/ in Wirts- und Hurenhäuſern. *V.* Taverneggiare. Bordelleggiare &c. ſo beſſer.

* Tabacchino, ein Kuppler. *V.* Ruffino.

* Tabacchineria, Kuppplerey. *V.* Ruffianaria.

† TABACCO, Tabacca, [Par. Indian.] Tabak.

¶ pigliar, prender tabacco (in polvere,) Tabak nehmen/ ſchnupfen.

tabacco in polvere, Schnuptabak.

tabacco colla concia di odori, wolriechender Schnuptabak.

tabacco in corda, Rollentabak/ geſponnen Tabak.

dargli odori, la concia al tabacco, den Schnuptabak wolriechend machen.

fumar tabacco, del tabacco in fumo, Tabak rauchen/ trincken/ ſchmäuchen.

Tabacchiera, ein Tabakbüchslein.

Tabaccare, Tabak ſchmäuchen. *V.* Fumare. Tabacco.

Tabaccare, Intabaccare, mit Tabak vermiſchen/ anſtäncken/ it. * verlieben.

Tabaccarſi, Intabaccarſi, verliebt/ vernarrt werden. *V.* Imbertonarſi. Inſaponarſi. Cocerſi.

TABALLA, Taballe, Plur. [Par. Arab. ut ajunt] Paucken/ Heerpaucken. *V.* Timbalo. Nacchera.

¶ toccar le taballe dietro ad uno, einem nachpaucken/ id eſt, hönlich nachſchreyen/ ſchimpfflich nachpfeiffen. V. Fiſchiare &c.

TABARRO, [vom Niederteutſchen Tabbaert, aber Ferrar. (welcher ſich ſcheinet verſchworen zu haben/ unſerer teutſchen Sprach kein einziges Wort radicaliter zuzueignen/ oder für ein uraltes teutſches Stammwort zu halten) will lieber darfür halten (potiùs crediderim, ſagt er) es ſey corrumpirt von τὸ ampallium, oder von Caperone &c. iſt das nicht ſchröcklich?] ein Tabbart/ ein langer Rock/ Schaube. *V.* Saio. Zimarra, it. Regenrock/ Reisrock/ Regenmantel. *V.* Paſtrano. Palandrano. Capotto. Feraiuolo.

Tabarrino, ein Tabbartel/ Schäublein/ Mänteiein.

Tabarrone, ein groſſer langer ſolcher Rock oder Mantel.

TABE, [Par. Lat.] die Dörrſucht/ Schwindſucht. *V.* Ettica.

TABELLA, [Par. Lat. e Term. di Chieſ.] ein Brettlein / eine Klapper mit kleinen hölzern Hämmerlein / ſo in der Char-Wochen an ſtatt der Glocken gebraucht werden.

¶ batter la tabella, ſuonar di tabella, mit der hölzernen Klapper läuten.

† **TABERNACOLO**, [Parol. Lat. e Termin. di S. Scritt.] eine Hütte / Gezelt. *V.* Padiglione. Trabacca.

¶ li Patriarchi &c. habitavano ne' tabernacoli, die Ertzväter wohneten in Gezelten.

la feſta de' tabernacoli, das Lauberhütten-Feſt.

facciamo qui trè tabernacoli! laſſt uns hier drey Hütten bauen!

Tabernacolo, Sacramenthäuslein / Tabernackel.

¶ metter' il Sacramento nel tabernacolo, das Sacrament wiederum in den Tabernackel ſetzen.

un tabernacolo ſuperbo, magnifico, dorato &c., ein herrlicher / übergüldener ꝛc. Tabernackel.

† **TABI**, Tabino, [Parol. foraſt.] Tobin (ein ſo genannter Seidenzeug)

¶ tabi ondeggiante, pavonazzo, dunckelblauer / gewäſſerter Tobin.

TACCA, [vom Lat. Talea] eine Kerb / Schnitt / it. eine Scharte. *V.* Cocca. Caſtro.

¶ far tacche, Kerbe / Einſchnitte machen. V. Taccheggiare &c.

tacca di coltello, Scharte im Meſſer.

Tacca, Met. Fleckmal. *V.* Macchia.

¶ pieno di tacche nere, voll ſchwartzer Flecken. V. Taccheggiato &c.

una tacca nell' occhio, ein grauer Flecken im Auge wie ein Gerſtenkorn.

una tacca di oglio, ein Oelflecken.

Taccarella, Taccherella, Taccolino, Dim. ein kleiner Schnitt / Kerblein / Schärtlein / it. ein kleiner Flecken.

Taccare, Taccheggiare, einſchneiden / kerben. *V.* Intaccare. Coccare &c. it. beflecken / ſcheckigt / bunt / fleckigt machen / ſprenckelen. *V.* Macchiare. Screziare.

Taccato, Adj. gekerbt / eingeſchnitten / it. ſcheckigt / fleckigt / bunt / geſprenckelt / gemarbelt. *V.* Macchiato. Screziato. Vario.

¶ taccato di diverſe macchie, taccato di nero &c. mit unterſchiedlichen Flecken / ſchwartzſcheckigt ꝛc. ſchwartzfleckigt.

* haver di mal pelo taccata la coda, den Schwantz mit böſen Haaren untermiſcht haben / id eſt, ein böſer und rachgieriger Schalck ſeyn.

TACCA, oder beſſer Taccia, [corrumpirt vom Lat. Taxare, Taxa, oder vielleicht vom Teutſchen Tadel] Mangel / Tadel / etwas Sträfliches in Sitten. *V.* Difetto. Mancamento. Pecco. Intacco. Vitio.

¶ egli hà belliſſime qualità, mà queſta taccia tiene che &c. er hat ſchöne Qualitäten / aber dieſen Fehler hat er daß ꝛc. V. Riprenſibile.

tutti habbiamo queſta taccia, wir haben alle dieſen Mangel.

Tacciare, quaſi Taxare, beſtraffen / beſchelten / it. tadeln ꝛc. die Mängel vorrucken. *V.* Riprendere. Incolpare.

¶ tacciar' uno di qualche fallo, jemand eines Fehlers wegen beſtraffen / beſchelten / doch ohne Geſchrey; dann ſonſten wäre es Sgridare.

Tacciare, durch die Hechel ziehen.

¶ tacciar le attioni &c. di uno, eines ſeine Thaten ꝛc. durch die Hechel ziehen. V. Cenſurare. Giudicare. Criticare; Gall. trouver à redire &c.

Tacciare, anſtechen / anzäpffen.

¶ tacciar' uno da poco prudente, da matto, da ignorante, luſſurioſo &c. einen als ziemlich unverſtändig / als einen Narren / Unwiſſenden / Unzüchtigen ꝛc. anſtechen. V. Motteggiare. Pungere.

TACCAGNO, Subſt. [von Taccare, Attaccare, ankleben ꝛc.] karger Filtz / Geitzhals / bey dem das Geld kleben bleibt und keines von ihm will. *V.* Avaro. Miſero. Leſinante. Sordido. Spelorcio. Lavaceci &c.

Taccagneria, Taccagnaggine, f. Kargheit / Geitz / Filtzerey. *V.* Miſeria.

† **TACCOLA**, Tacola, [Ferrar. vermeinet von dem Geſchrey] Krähe / Dohle. *V.* Gracchia. Cornacchia, Met. ein geſchwätziges Weibsbild / eine Plaudertaſch. *V.* Ciarlona. Chiaccherona.

Taccolare, Tacolare, ſchwätzen / plaudern / waſchen. *V.* Ciarlare. Chiaccherare.

Taccolina, eine junge Plauderin.

† **TACCONE**, m. [von Attaccare, Taccare, anhefften] ein Schuhlapp / Schuhfleck / ein Stücklein Leder zum Schuhflicken / it. Flickſohle. *V.* Toppa.

¶ * batter' i tacconi, mit den Schuhlappen auſklopffen / id eſt, darvon lauffen / it. geſchwind lauffen fortſchuſtern. V. Fuggire. Tacconeggiare.

Tacconcello, Dim. ein Schuhläpplein / Schuhfleckrein.

Tacconare, Intacconare, Rintacconare, flicken / lappen / pletzen ꝛc.

¶ tacconar, intacconar le ſcarpe, die Schuhe neu beſohlen / lappen / flicken / doppeln.

* Tacconeggiare, geſchwind fortlauffen / fortſchuſtern.

TACERE, Taceſi, [Par. Lat. e Verb. Irreg. II. Conjugat. Inflex. Vid. Gramm. Congr. pag. 102.] ſchweigen / ſtillſchweigen / it. Activ. verſchweigen.

¶ * chi tace gode; chi non sà tacere non sà godere, wer ſchweigen kan der friſſt mit.

tacci ti dico! ſchweig / halts Maul! V. Zitto &c.

detto queſto ſi tacque, wie er das ausgeredt hatte / ſchwieg er ſtill.

tacer qualche coſa, etwas verſchweigen / bey ſich behalten.

adeſſo tacciono le armi, le leggi, i tribunali &c. anjetzo ſchweigẽ die Waffen / die Geſetze / die Gerichte / es iſt ſtill / es iſt Friede / man hält kein Gericht ꝛc.

i venti tacciono, die Winde ſchweigen / id eſt, haben ſich gelegt / es iſt windſtill.

taccia Cicerone dove parla l' oro, es ſchweige der Cicero wo das Gold redet. V. Celare.

egli non potrà tacere queſto, er wird das nicht verſchweigen können.

far tacere uno, einen ſtillſchweigen machen oder heiſſen. V. Silentio.

chi non sà tacere, non sà parlare, wer nicht ſchweigen kan / der kan auch nicht (recht und gebührlich) reden.

in quella caſa è poca pace, dove la gallina canta, e 'l gallo tace &c. V. Gallo.

aſſai domanda chi ben ſerve e tace, der begehrt gnug zu Lohn / der wol dienet und ſchweigt ſtill.

un bel tacere non fu mai ſcritto, was klüglich verſchwiegen / iſt nie aufgeſchrieben worden. V. Secreto.

quello che tu vuoi che altri tacciano, taccilo tu, was du wilt daß andere verſchweigen ſollen / das verſchweige du zu erſt.

chi dice i ſegreti ſuoi, non tacerà quelli de gli altri, wer ſeine eigene Heimlichkeiten entdeckt / der wird anderer ihre nicht verſchweigen.

o tacci, o di coſe migliori del ſilentio, entweder ſchweig ſtill / oder rede etwas das beſſer iſt als Stillſchweigen.

chi non sà parlare, non può tacere, wer nicht (gebührlich) reden kan / kan am wenigſten ſchweigen.

non sà parlare, chi non sà tacere, der kan (nicht) reden / wer nicht ſchweigen kan.

Tácito, Adj. verſchwiegen / it. heimlich / ſtill. *V.* Segreto, it. heimlich / drunter verſtanden.

¶ tacita licenza, permiſſione tacita, conſenſo tacito, intelligenza tacita, heimliche Erlaubniß / heimlicher Conſens / Beyfall / heimliche Verſtändniß.

tacito ſuſurro, ein heimliches Gemurmel.

un' odio tacito, ein verborgener / heimlicher Groll. V. Segreto. Naſcoſto.

ſulle hore più tacite della notte, bey der allerſtilleſten Nachtzeit.

Tacitamente, Adv. heimlich / verholen / in der Stille / unvermerckt / verſtolener Weiß. *V.* Segretamente. Furtivamente. Naſcoſtamente &c.

¶ conſentir &c. tacitamente, heimlich / unvermerckt / einwilligen / beyfallen ꝛc.

partirſi, an larſene tacitamente, heimlich / in der Stille / verſtohlener weis darvon gehen / weggehen.

conſiderar, amar, lodar &c. tacitamente, einen heimlich / unvermerckt betrachten / lieben / loben ꝛc.

Taciturno, Adj. ſtill / verſchwiegen / höſch. *V.* Segreto.

¶ i taciturni horrori, die ſtille / greuliche Wälder. Paſt. fid.

Taciturnità, Verſchwiegenheit. *V.* Silentio.

† TACUINO, ein Allmanach. *V.* Calendario. Lunario.

TAFANO, Taffano, Tavano, [Lat. Tabanus] Hummel / Breme / Bremſe / Horniß.

Tafanário, Hummel oder Weſpen-Neſt / Met. * der Hintere / der After. *V.* Culo. Tanſanario.

Taffanato &c. *V.* Attaffanato &c.

† TAFFETTA, [Par. Tedeſc.] Taffet.

Taffetato, mit Taffet gefüttert oder mit Taffet gewürckt.

Tagello. *V.* Vagello.

TAGLIA, [Ferrar. vom Lat. Taxare, Taxa, wovon auch das Barb. Lat. Tallium, und Tallagium herkommen ſolle; aber wer es recht betrachtet / wird finden / daß Tallium, Tallagium, wie auch das Frantzöſiſche Taille vielmehr von dem Niderteutſchen Tol oder Toll / und Hochteutſch Zoll herrühre] Zoll / Acciß / it. Tax / it. Zins / Steuer / Tribut. *V.* Datio. Gabella. Impoſta. Gravezza.

¶ imporr' una taglia, ein Zoll / Maut / it Zins oder Steur auffl[illegible]en.

taglia perſonale, Kopffſteur.

porr' uno alla taglia, einen ſchätzen / Schatzung auf jemand legen.

Taglia, beſtimmt / oder geſetztes Löſegeld eines Gefangenen. *V.* Riſcatto; Gall. Rançon.

¶ metter la taglia per il riſcatto, das Löſegeld auferlegen oder benennen.

Taglia, [von Tagliare] *V.* Taglia.

TAGLIARE, [Politus und Voſſius, denen Ferrar. beyfällt / bringens her vom Lat. Talea ein Schnitling von einer Rebe ꝛc. aber weil noch das Schwed- oder Gothiſche Wort Telga übrig iſt / ſo ſchneiden bedeutet; als ſcheinets daß vor Alters auch eins dergleichen unter den Teutſchen bekannt geweſen ſeye; allermaſſen wir auch noch das jenige Brett oder Plättlein da wir die Speiſe auf zerſchneiden / einen Teller / Niderteutſch Tellioor, Schwediſch Talrick nennen] ſchneiden / zerſchneiden / abſtutzen / abkürtzen / abſchneiden / aufſchneiden / it. einſchneiden / hauen.

¶ tagliar' un veſtito, ein Kleid ſchneiden / zuſchneiden / vorſchneiden.

tagliar' una penna, eine Feder ſchneiden.

tagliar' il naſo, le orecchie, die Naſe abſchneiden / die Ohren ſtutzen / abſtutzen. V. Recidere.

chi ſi taglia il naſo, s'inſanguina la bocca, wer ſich die Naſe abſchneidt / macht ihm das gantze Maul blutig (wir ſagen) ſchändet ſein Angeſicht.

tagliar netto, glatt / nett abhauen.

tagliar' i capegli, die Haar abſchneiden / ſchneiden / abkürtzen.

tagliar le penne, le unghie &c. V. Tarpare. Cortare.

tagliar' il diſcorſo, la favella, il filo del diſcorſo ad uno, einem die Rede abſchneiden / it. einem in die Rede fallen. V. Interrompere.

tagliar' il colpo, den Streich abſchneiden / abſchlagen / ausſchlagen.

tagliarla corta, es kurtz machen.

tagliar la ſtrada ad uno, einem den Weg verhauen.

tagliar' i viveri, die Lebens-Mittel abſchneiden / id eſt, die Zufuhr verhindern.

tagliar la teſta ad uno, einem den Kopff abhauen / abſchlagen / köpffen. V. Decapitare.

tagliar gli alberi, il boſco, die Bäume abhauen / den Wald umhauen.

tagliar le biade, i fieni, das Getreid abſchneiden / das Heu mähen / abmähen. V. Mietere.

tagliar la vigna, die Reben beſchneiden. V. Potare.

il coltello, la ſpada &c. non taglia, das Meſſer / der Degen ꝛc. ſchneidet nicht.

tagliar la borſa, den Beutel abſchneiden.

tagliar legna, Holtz hauen / hacken / klöben. V. Spaccare. Fendere.

tagliar pietre, Steine hauen / metzen.

tagliar' uno fuori, einen aushauen / id eſt, herausbeiſſen / wie ein Hund den andern / Met. einen um ſeine Gnade und Gunſt bringen / einen ausſtechen. V. Scavalcare. Strabalzare.

* tagliar cantoni, tagliar monti, (mit dem Degen) die Ecke / die Berge abhauen / id eſt, mit einem Degen ſtutzen / prangen / it. prahlen / aufſchneiden / ſtoltz ſeyn.

tagliar la moneta, die Müntze beſchneiden. V. Toſare. Stronzare.

tagliar' a quarti, zu Viertel ſchneiden / viertheilen.

tagliar' in (a) pezzi, in Stücke zerhauen / zerſchneiden / it. niederhauen.

tagliar' a pezzi l' eſſercito nemico, das feindliche Heer aufs Haupt ſchlagen / alles niderhauen. V. Diſfare &c.

tagliar' in rame, in Kupffer ſchneiden / graben. V. Intagliare.

Taglia-borſe, Beutelſchneider.

Taglia-cantoni, Taglia-monti, Stutzer / Eiſenfreſſer / Prahler. *V.* Sgherro. Smargiaſſo.

Taglia-legna, Holtzhauer. *V.* Spacca-legna, Spezza-rocchi.

Taglia-pietre, Steinhauer / Steinmetz. *V.* Scalpellino.

Tagliente, Adj. ſcharff / ſchneidend / wol gewetzt. *V.* Arrotato. Filato.

¶ ſpada, accetta, coltello &c. tagliente, ein ſcharffer Degen / ſcharffſchneidendes / wolgewetztes Meſſer.

lingua tagliente, eine ſcharffſchneidende / böſe Läſterzung.

Tagliáto, Adj. geſchnitten / gehauen / abgehauen / abgeſchnitten.

¶ tagliato a cattiva luna. V. Luna.

il negozio è mal tagliato, der Handel iſt übel zugeſchnitten / id eſt, übel angefangen / angeſchickt / eingericht ꝛc.

Tagliáta, Subſt. ein Schnitt ein Hieb. *V.* Taglio, it. Abſchnitt / (ein Schantzwerck) it. Met. eine Aufſchneiderey / eine Prahlerey / Schnarcherey / Pocherey / Bravade. *V.* Bravata &c.

¶ dar' una tagliata, einen Schnitt / Hieb oder Schmarre verſetzen.

far tagliate, aufſchneiden / prahlen / pochen / ſchnarchen / großſprechen / it. mit ſcharffen Worten drohen.

Táglia, ein Schnitt / Einſchnitt / Kerb. *V.* Tacca. Cocca. Crena. Taglio &c. it. ein Kerbholtz / it. eine Liberey / eine Mode / Kleider-Art. *V.* Diviſa. Livrea.

¶ comprar a taglia, aufs Kerbholtz kauffen.

tutti erano veſtiti ad una medeſima taglia, alle waren auf eine Weiſe (Mode) gekleidet. V. Diviſa. Moda.

Taglia, und bißweilen corrupt. Tacca, Geſtalt / Gröſſe / Länge ꝛc. und gantze Proportion deß Leibs. *V.* Statura. Perſona.

¶ di bella taglia (ben tagliato,) von ſchöner / anſehnlicher Leibsgeſtalt / von einer ſchönen Länge und Gröſſe.

un' huomo di mezza taglia, eine Perſon von mittelmäſſiger Länge.

una bella taglia di cavallo, cane &c. eine ſchöne / treffliche Leibsgeſtalt und Proportiō an einem Pferd / Hund ꝛc.

una ſoda taglia (tacca) di femina, ein wackeres Weibsbild. V. Pezzo. Donna.

Tagliatóre, ein Schneider / it. Aufſchneider / Praler / Großſprecher / Ruhmrediger. *V.* Rodomonte. Gherro. Millantatore &c.

Táglio Subſt. der Schnitt / Einſchnitt. *V.* Cocca. Tacca, it. Grabung / die Schneide / Schärffe / it. ein Hieb oder Schmarre.

¶ far' un taglio, einen Schnitt thun.

venir' a taglio, zum Schnitt kommen / Met. das Werck einmal angreiffen.

il taglio della ſpada, die Schneide eines Degens. V. Filo.

rintuzzar' &c. il taglio, die Schneide abſtumpffen / ſtumpff machen ꝛc.

perder' il taglio, die Schneide / die Schärffe verlieren.

colpir, ferir di taglio, mit der Schärffe oder Schneide dreinſchlagen.

hebbe un taglio ſu 'l viſo, er hat eine Schmarre über das Geſicht bekommen. V. Sberleffo. Sfriſo. Stregio.

come meglio vi verrà in taglio, wie es euch am beſten im Schnitt / id eſt, gelegen kommen oder zu Hand ſtehen wird. V. Mano. Commodo. Deſtro.

dar, vender le robbe in taglio, die Wahren Pfennig-werth verkauffen. V. Minuto. Ritaglio.

Tagliuóla, Tagliuolo, Dim. ein kleiner Schnitt oder Einkerbung / it. ein Abſchnitzlein / Trümmlein / Stücklein. *V.* Fetta.

Tagliarelli, Tagliatelli, Tagliarini, Tagliolini, Plur. geſchnittene Nudeln. *V.* Fidelini. Vermicelli. Maccaroni.

Tagliére, m. ein Teller / ſonderlich von Holtz. *V.* Piatto.

¶ * due ghiotti ad un tagliere, zween Schlecker an einem Teller / (wir ſagen) zween Hunde an einem Bein / (wann ihrer zwey um eine bulen.)

* eſſer' al tagliere con uno, haver compagno al tagliere, einen Geſellen an ſeinen Teller haben / id eſt, einen Nebenbuler / Mitbuler.

Tagliuzzo, Dim. ein kleines Schnittlein oder Kerblein. *V.* Taccarella.

Tagliuzzare, einkerbeln mit kleinen Schnittlein / it. klein ſchneiden / zerſchneiden. *V.* Sminuzzare.

¶ tagliuzzar gli habiti &c. die Kleider zerhauen (wie vor Alters bräuchlich ware.) V. Frappare.

tagliuzzar minuto, klein zerſchneiden / zu kleinen Stücklein oder Trümmlein ſchneiden.

† TALARE, m. [von Talóne, Ferſe] ein langer Rock bis auf die Ferſen. *V.* Robba. Zimarra.

Talari, Plur. Mercurius-Flügel an Füſſen.

† TALAMO, [Parol. Lat.] ein Brautbett. *V.* Letto.

¶ talamo nuzziale, Idem.

† TALCO, [Parol. Lat.] Spiegelſtein / Talck.

¶ oglio di talco, Talcköl zum Anſtrich.

TALE, Pronom. Demonſtrativ. [vom Lat. Talis] ſolch / ſothanig / it. ein ſolcher ꝛc. it. ein gewiſſer ꝛc. Vid. Gram. Cong. pag. 58. & Ornat. pag. 61. *V.* Cotale. Si. Fatto.

¶ un tal' huomo, ein ſolcher Menſch.

in tal guiſa, auf ſolche Weiſe.

tali ſervigietti faceva volontieri, ſolche / dergleichen / ſothanige Dienſtlein verrichtete er gern.

ſtento a credere tal coſa, ich kan ſolches Ding nicht glauben.

io ne ho un tal contento che &c. ich hab eine ſolche / id eſt, eine ſo groſſe Freude darob daß ꝛc.

tali animali ſi trovano in Africa, ſolche Thiere findet man in Africa.

qui non ſi vede niente di tale, hier ſihet man nichts ſolches.

queſto tale &c. dieſer ꝛc.

io conoſco un cirurgico qui vicino; queſto tale vi guarirà ſicuro, ich kenne einen Wundartzt hier nächſt; der wird euch gewiß curiren. V. Queſto.

egli mi diede un tale (colpo) ſulla teſta, er gab mir einen ſolchen / id eſt, dichten Streich auf den Kopff.

eſſer condotto a tale, che &c. zu ſolchem Zuſtand gerathen ſeyn daß ꝛc.

ſiamo a tale che &c. wir ſeynd ſo weit gebracht daß ꝛc.

vi era un tal gentilhuomo, es ware daſelbſt ein gewiſſer Edelmann. V. Certo.

tenevo un tal franceſe in caſa, ich hatte einen (gewiſſen) Frantzoſen im Hauſe.

egli è un tal humore, er iſt ein ſolcher (gewiſſer) Humor.

un tale mi diſſe, ein gewiſſer hat mir geſagt.

tal me l' ha fatta che l' haurà da ſcontare certo, es hat mir einer einen Poſſen geſpielt / der mirs gewißlich wird bezahlen müſſen.

le mie bellezze non ſono da tale nè da quale, meine Schönheit iſt nicht für dieſen oder jenen / id eſt, nicht für einen jedweden. Boccac.

il (Signor) tale, der Herr N. N. V. Gramm. Ornat. pag. 62.

la tale de i tali, die N. N. von N. N. Geſchlecht.

figliuolo d' un tal Andrea N. ein Sohn eines gewiſſen Andres N.

un tal N. N. ein gewiſſer mit Nahmen N. N.

chi è lei? Reſp. io ſono quel tal foraſtiero che &c. wer iſt der Herr? Reſp. ich bin der Fremde / welcher ꝛc.

Tale, Quale, Tale che, Correlat. ein ſolcher / allein / ſo als.

¶ guarda ſe cuſtui è tale quale mi vien deſcritto, ſchau ob dieſer ein ſolcher iſt wie er mir beſchrieben wird.

i beni di queſta vita non ſono tali, quali noi cel' imaginiamo, die Güter dieſer Welt ſeynd nicht ſo wie als wir uns einbilden.

procuriamo d' eſſer tali quali vogliamo eſſer tenuti, laſſt uns dran ſeyn die jenige zu ſeyn / für welche wir wollen gehalten werden. V. Gram. Congr. pag. 61.

Tale quale, ſo hin / ſo mittelmäſſig / paſſirlich.

¶ egli è tale quale, er iſt ſo mittelmäſſig / ſo hin / er iſt ſo ein Menſch ꝛc.

una divozione, attenzione &c. tale quale, eine ſo mittelmäſſige Andacht / Aufmerckſamkeit ꝛc.

Tale, Tal' uno, mancher / it. dieſer / jener / it. etliche. *V.* Gram. Ornat. pag. 57.

¶ tal crede &c. mancher glaubt ꝛc.

tal la fà a ſuo modo, tal altro a ſuo modo pure, dieſer machts auf ſeine Weiſe und jener auf die ſeine auch.

tal penſa ſalvarci a Paſqua ch' è preſo a mezza quareſima, mancher gedenckt uns um Oſtern auf freyen Fuß zu ſtellen / und wird um halb-Faſten gefangen.

tal diſſero di ſi, tali di nò, etliche ſagten ja / etliche nein.

Tale, Rel. in folgendem Verſtand / als:

¶ tu ſei fedele e ti conoſco per tale, du biſt getreu / und ich halte dich auch darfür.

egli è una mala coſa l' eſſer cattivo, ma peggio d' eſſer conoſciuto per tale. V. Conoſciuto.

lo tenevano per letterato benche non foſſe tale, ſie hielten ihn für einen Gelehrten / ob er ſchon keiner nit ware.

Talche, a tale che &c. Conjunct. alſo daß ꝛc. dergeſtalt daß ꝛc. *V.* Si che &c.

¶ faceva un tempaccio bruttiſſimo, a talche non ſi poteva viaggiare, es war ein überaus häßlich Wetter / dergeſtalt daß man nicht reiſen konte.

Talhora, Talvolta, Adv. zuweilen / zu zeiten / bisweilen. *V.* Volta. Qualche.

¶ ſi va talvolta à ſpaſſo e talhora ſi reſta a caſa, man gehet zuweilen ſpaziren / und zu zeiten bleibt man zu Hauſe.

Talióne, Taglióne, m. [Term. Jurid.] die Wiedergeltung oder Straff / da gleich mit gleichem abgeſtrafft wird.

¶ la pena del talione, die Straff der Wiedervergeltung / Aug um Aug / Zahn um Zahn ꝛc.

il talione dell' Evangelio è di render bene per male, das Evangelium verbindet uns Gutes für Böſes zu vergelten.

Talmente, Adv. auf ſolche Weiſe / dermaſſen / dergeſtalt daß ꝛc. *V.* Maniera. Foggia. Modo. Si. Fattamente.

¶ egli l' ha talmente trattato che &c. er hat ihn dergeſtalt tractirt daß ꝛc.

TALENTO, [Parol. Lat.] ein Talent oder Pfund / it. natürliche Gaben / Tugend.

¶ dieci milla talenti, zehen tauſend Talent oder Pfund.

buoniſſimi talenti, überaus gute Gaben / Tugenden. V. Qualità. Dono.

eſſercitar' il talento che Dio ci hà dato, negotiarne, farlo profitare, non ſotterrarlo das von GOtt gegebene Pfund gebrauchen / damit wuchern / es nicht vergraben.

havér talenti per qualche coſa, Gaben zu etwas haben.

haver' un talento per far delle furberie &c. die Gabe / id eſt. die Art haben Schelmereyen zu üben ꝛc. V. ſeq.

Talento, Zuneigung / Art / Humor / Natur. *V.* Humore. Natura. Inclinatione. Temperamento.

¶ a ſuo talento, nach ſeinem Willen / Gefallen / Wolgefallen / it. nach ſeiner Weiſe oder Zuneigung / Gewonheit.

talento feminile, poltroneſco &c. weiberiſche / bernhäuteriſche ꝛc. Art / Weiſe / Zuneigung.

talento amoroſo &c. verliebte ꝛc. Zuneigung oder Begierde.

ſe nell' età canuta ti aſſale amoroſo talento, haurai doppio tormento, wann du in deinem grauen Alter verliebt wirſt / ſo haſt du doppelte Plage. Paſt. fido.

eſſer di mal talento contro alcuno, unwillig gegen einem ſeyn / einem abgünſtig / nicht hold ſeyn. V. Voglia.

pieno di mal talento, gantz unwillig / entrüſt / übel zu Frieden. V. Diſpettoſo. Stizzoſo.

Talentare, Attalentare, mit Gaben der Natur verſehen. *V.* Qualificare, it. Begierde / Luſt / Zuneigung erwecken.

Talentato, mit natürlichen Gaben begabt.

¶ ben talentato, wol begabet.

TALERO, Tallero, Riſtallero, [Par. Tedeſc.] ein Thaler / Reichsthaler. *V.* Scudo.

¶ cento milla taleri, hundert tauſend Thaler.

† TALLO, [Parol. Lat.] Zwiebelrohr / Zwiebel ꝛc. Schlotte.

Tallire, Intallire, hoch aufſchoſſen / in Saamen ſchieſſen / Rohr aufſchieſſen.

TALONE, m. [Par. Lat.] Ferſen / it. der Enckel oder Ferſenbein.

¶ una robba lunga fin' a taloni, ein langer Rock bis auf die Ferſen.

haver male a' taloni, Wehe an Ferſen haben. V. Buganza. Pernione &c.

volger' i taloni, die Ferſen wenden / Ferſengeld geben / ausreiſſen. V. Fuggire.

i taloni delle ſcarpe, die Abſätze an Schuhen. V. Alto. Alzetta &c.

Talmente &c. *V.* Tale.

TALPA, [Parol. Lat.] ein Maulwurff / Moll / Scheermauß.

¶ haver' occhi di talpa, Maulwurffs-Augen haben / Met. blind ſeyn.

TAMARISCO, Tamarico, Tamerigia, [Parol Lat.] Tamarisken-Baum.

TAMBURO, [es ſcheinet es ſeye corrumpirt vom Lat. Tympanum] eine Trommel. *V.* Caſſa. Timpano.

¶ batter' il (dar nel) tamburo, die Trommel ſchlagen / rühren / trommeln.

uſcir tamburi battenti, mit rührenden Trommeln ausziehen.

Tamburino, ein Trommelſchläger / it. Dim. eine kleine Kinder-Trommel.

Tambureggiare, die Trommel rühren / ſchlagen / trommeln.

Tambureggiamento, Tambureggio, das Trommelſchlagen / Trommelrühren / Trommeln.

† TAMESI, Támigi, [Nom. Propr.] die Thames oder Tems / der Hauptfluß in Engelland.

TAMISO, [vom Teutſchen] Temſt / Sieb. *V.* Setaccio. Staccio. Crivello &c.

Tamiſare, ſieben / reutern ꝛc. *V.* Setacciare.

† TAMO, [radix mihi ignot., niſi corrupt. a Tinea] Wurm ſo im Fleiſch wächſt. *V.* Verme.

TANA, [Ferrar. von Subterranea &c.] das Lager oder Höle eines wilden Thiers. *V.* Caverna. Grotta.

¶ tana di volpe, taſſo, lepre &c. Fuchsloch / Dachsloch ꝛc.

Tanaglia &c. *V.* Tenaglia &c.

† TANE, Tanéto, Adj. [corrumpirt von Caſtaneus, quaſi Caſtanetus, ſecund. Ferrar. Käſtenbraun; weil aber Tan auf Frantzöſiſch Lohe heiſſet; als iſt mehr darauf zu gehen] Tanne- oder Lohe-Farb.

† TANFO, [corrupt. ut credo vom Teutſchen Dumpff oder Dufft] ein dumpffiger Geſtanck nach Schimel, *V.* Muffa. Sito. Toffa.

¶ ſentir di tanfò, nach den Schimmel oder Lager ſtincken.

* Tanfonario, Tanfanario, S. V. der (ſtinckende) Hintere. *V.* Taffanario.

TANGENTE, Adj. [Par. Lat. e Term. Matem.] rührend / anrührend.

¶ linea tangente e ſecante, eine anrührende und durchſchneidende Lini.

† TANGERO, Tangaro, [Ferrar. von Angaria &c.] ein häßlicher / unflätiger Menſch. *V.* Sporco. Lordo &c. item ein plumper und grober Bauer / ein Baurenflegel. *V.* Ruſtico. Villano &c.

† TANTAFERA, Tantaferáta, [ein Lautwort] ein Miſchmaſch / ein Geplauder / das weder Anfang noch Ende / oder weder Hände noch Füſſe hat; Gall. Galimatias.

TANTO, Adj. [Parol. Lat.] ſo groß ꝛc. it. ſo viel. *V.* Quanto.

¶ egli vi porta tanto amore che &c. er trägt eine ſo groſſe Liebe gegen euch daß ꝛc.

ſpeſe tanti dinari, er hat ſo viel Gelds ausgegeben.

tante volte gli diſſi, ich hab ihm ſo offt geſagt.

tante miſerie, tanti peccati, ſo viel Elend / ſo viel / ſo groſſe Sünden.

vi farò dar tante, (buſſe, baſtonate,) ich will ihm ſo dichte / ſo derbe (Stöſſe) geben.

haveva ben tanta barba quanta havete voi, er hatte wol ſo viel Bart oder ſo langen Bart als ihr habt. V. Gramm. Cong. pag. 128.

li ſuoi amici, che tanti erano, ſeine Freunde deren ſo viel waren.

tanti ſono che &c. es ſeynd / es gibt deren ſo viel welche ꝛc.

non ſono tanti, es ſeynd ihrer nicht ſo viel.

con licenza (pace) d' un tanto huomo, mit Erlaubniß eines ſo groſſen / ſo vornehmen / wackern / berühmten Manns. V. Si. Grande.

tutti erano veſtiti ad una medeſima taglia, alle waren auf eine Weiſe (Mode) gekleidet. V. Diviſa. Moda.

Taglia, und bißweilen corrupt. Tacca, Geſtalt / Gröſſe / Länge ꝛc. und gantze Proportion deß Leibs. *V.* Statura. Perſona.

¶ di bella taglia (ben tagliato.) von ſchöner / anſehnlicher Leibsgeſtalt / von einer ſchönen Länge und Gröſſe.

un' huomo di mezza taglia, eine Perſon von mittelmäſſiger Länge.

una bella taglia di cavallo, cane &c. eine ſchöne / treffliche Leibsgeſtalt und Proportiõ an einem Pferd / Hund ꝛc.

una ſoda taglia (tacca) di femina, ein wackeres Weibsbild. V. Pezzo. Donna.

Tagliatóre, ein Schneider / it. Aufſchneider / Praler / Großſprecher / Ruhmrediger. *V.* Rodomonte. Gherro. Millantatore &c.

Táglio Subſt. der Schnitt / Einſchnitt. *V.* Cocca. Tacca, it. Grabung / die Schneide / Schärffe / it. ein Hieb oder Schmarre.

¶ far' un taglio, einen Schnitt thun.

venir' a taglio, zum Schnitt kommen / Met. das Werck einmal angreiffen.

il taglio della ſpada, die Schneide eines Degens. V. Filo.

rintuzzar' &c. il taglio, die Schneide abſtumpffen / ſtumpff machen ꝛc.

perder' il taglio, die Schneide / die Schärffe verlieren.

colpir, ferir di taglio, mit der Schärffe oder Schneide dreinſchlagen.

hebbe un taglio ſu 'l viſo, er hat eine Schmarre über das Geſicht bekommen. V. Sberleffo. Sfriſo. Sfregio.

come meglio vi verrà in taglio, wie es euch am beſten im Schnitt / id eſt, gelegen kommen oder zu Hand ſtehen wird. V. Mano. Commodo. Deſtro.

dar, vender le robbe in taglio, die Wahren Pfenning-werth verkauffen. V. Minuto. Ritaglio.

Tagliuóla, Tagliuolo, Dim. ein kleiner Schnitt oder Einkerbung / it. ein Abſchnitzlein / Trümmlein / Stücklein. *V.* Fetta.

Tagliarelli, Tagliatelli, Tagliarini, Tagliolini, Plur. geſchnittene Nudeln. *V.* Fidelini. Vermicelli. Maccaroni.

Tagliére, m. ein Teller / ſonderlich von Holtz. *V.* Piatto.

¶ * due ghiotti ad un tagliere, zween Schlecker an einem Teller / (wir ſagen) zween Hunde an einem Bein / (wann ihrer zwey um eine bulen.)

* eſſer' al tagliere con uno, haver compagno al tagliere, einen Geſellen an ſeinen Teller haben / id eſt, einen Nebenbuler / Mitbuler.

Tagliuzzo, Dim. ein kleines Schnittlein oder Kerblein. *V.* Taccarella.

Tagliuzzare, einkerbeln mit kleinen Schnittlein / it. klein ſchneiden / zerſchneiden. *V.* Sminuzzare.

¶ tagliuzzar gli habiti &c. die Kleider zerhauen (wie vor Alters bräuchlich ware.) V. Frappare.

tagliuzzar minuto, klein zerſchneiden / zu kleinen Stücklein oder Trümmlein ſchneiden.

† TALARE, m. [von Talóne, Ferſe] ein langer Rock bis auf die Ferſen. *V.* Robba. Zimarra.

Talari, Plur. Mercurius-Flügel an Füſſen.

† TALAMO, [Parol. Lat.] ein Brautbett. *V.* Letto.

¶ talamo nuzziale, Idem.

† TALCO, [Parol. Lat.] Spiegelſtein / Talck.

¶ oglio di talco, Talcköl zum Anſtrich.

TALE, Pronom. Demonſtrativ. [vom Lat. Talis] ſolch / ſothanig / it. ein ſolcher ꝛc. it. ein gewiſſer ꝛc. Vid. Gram. Cong. pag. 58. & Ornat. pag. 61. *V.* Cotale. Si. Fatto.

¶ un tal' huomo, ein ſolcher Menſch.

in tal guiſa, auf ſolche Weiſe.

tali ſervigietti faceva volontieri, ſolche / dergleichen / ſothanige Dienſtlein verrichtete er gern.

ſtento a credere tal coſa, ich kan ſolches Ding nicht glauben.

io ne ho un tal contento che &c. ich hab eine ſolche / id eſt, eine ſo groſſe Freude darob daß ꝛc.

tali animali ſi trovano in Africa, ſolche Thiere findet man in Africa.

qui non ſi vede niente di tale, hier ſihet man nichts ſolches.

queſto tale &c. dieſer ꝛc.

io conoſco un cirurgico qui vicino; queſto tale vi guarirà ſicuro, ich kenne einen Wundartzt hier nächſt; der wird euch gewiß curiren. V. Queſto.

egli mi diede un tale (colpo) ſulla teſta, er gab mir einen ſolchen / id eſt, dichten Streich auf den Kopff.

eſſer condotto a tale, che &c. zu ſolchem Zuſtand gerathen ſeyn daß ꝛc.

ſiamo a tale che &c. wir ſeynd ſo weit gebracht daß ꝛc.

vi era un tal gentilhuomo, es ware daſelbſt ein gewiſſer Edelmann. V. Certo.

tenevo un tal franceſe in caſa, ich hatte einen (gewiſſen) Frantzoſen im Hauſe.

egli è un tal humore, er iſt ein ſolcher (gewiſſer) Humor.

un tale mi diſſe, ein gewiſſer hat mir geſagt.

tal me l' ha fatta che l' haurà da ſcontare certo, es hat mir einer einen Poſſen geſpielt / der wirs gewißlich wird bezahlen müſſen.

le mie bellezze non ſono da tale nè da quale, meine Schönheit iſt nicht für dieſen oder jenen / id eſt, nicht für einen jedweden. Boccac.

¶ (Signor) tale, der Herr N. N. V. Gramm. Ornat. pag. 62.

la tale de i tali, die N. N. von N. N. Geſchlecht.

figliuolo d' un tal Andrea N. ein Sohn eines gewiſſen Andres N.

un tal N. N. ein gewiſſer mit Nahmen N. N.

chi è lei? Reſp. io ſono quel tal foraſtiero che &c. wer iſt der Herr? Reſp. ich bin der Fremde / welcher ꝛc.

Tale, Quale, Tale che, Correlat. ein ſolcher / allein / ſo als.

¶ guarda ſe coſtui è tale quale mi vien deſcritto, ſchau ob dieſer ein ſolcher iſt wie er mir beſchrieben wird.

i beni di queſta vita non ſono tali quali noi cel' imaginiamo, die Güter dieſer Welt ſeynd nicht ſo wie als wir uns einbilden

procuriamo d' eſſer tali quali vogliamo eſſer tenuti, laſſt uns dran ſeyn die jenige zu ſeyn / für welche wir wollen gehalten werden. V. Gram. Congr. pag. 61.

Tale quale, ſo hin / ſo mittelmäſſig / paſſirlich.

¶ egli è tale quale, er iſt ſo mittelmäſſig / ſo hin / er iſt ſo ein Menſch ꝛc.

una divozione, attenzione &c. tale quale, eine ſo mittelmäſſige Andacht / Aufmerckſamkeit ꝛc.

Tale, Tal' uno, mancher / it. dieſer / jener / it. etliche. *V.* Gram. Ornat. pag. 57.

¶ tal crede &c. mancher glaubt ꝛc.

tal la fà a ſuo modo, tal altro a ſuo modo pure, dieſer machts auf ſeine Weiſe und jener auf die ſeine auch.

tal penſa ſalvarci a Paſqua ch' è preſo a mezza quareſima, mancher gedenckt uns um Oſtern auf freyen Fuß zu ſtellen / und wird um halb-Faſten gefangen.

tal diſſero di ſi, tali di nò, etliche ſagten ja / etliche nein.

Tale, Rel. in folgendem Verſtand / als:

¶ tu ſei fedele e ti conoſco per tale, du biſt getreu / und ich halte dich auch darfür.

egli è una mala coſa l' eſſer cattivo, ma peggio d' eſſer conoſciuto per tale. V. Conoſciuto.

lo tenevano per letterato benche non foſſe tale, ſie hielten ihn für einen Gelehrten / ob er ſchon keiner nit ware.

Talche, a tal che &c. Conjunct. alſo daß ꝛc. dergeſtalt daß ꝛc. *V.* Si che &c.

¶ faceva un tempaccio bruttiſſimo, a talche non ſi poteva viaggiare, es war ein überaus häßlich Wetter, dergeſtalt daß man nicht reiſen konte.

Talhora, Talvolta, Adv. zuweilen / zu zeiten / bisweilen. *V.* Volta. Qualche.

¶ ſi va talvolta à ſpaſſo e talhora ſi reſta a caſa, man gehet zuweilen ſpaziren / und zu zeiten bleibt man zu Hauſe.

Talióne, Taglióne, m. [Term. Jurid.] die Wiedergeltung oder Straff / da gleich mit gleichem abgeſtrafft wird.

¶ la pena del talione, die Straff der Wiedervergeltung / Aug um Aug / Zahn um Zahn ꝛc.

il talione dell' Evangelio è di render bene per male, das Evangelium verbindet uns Gutes für Böſes zu vergelten.

Talmente, Adv. auf ſolche Weiſe / dermaſſen / dergeſtalt daß ꝛc. *V.* Maniera. Foggia. Modo. Si. Fattamente.

¶ egli l' ha talmente trattato che &c. er hat ihn dergeſtalt tractirt daß ꝛc.

TALENTO, [Parol. Lat.] ein Talent oder Pfund / it. natürliche Gaben / Tugend.

¶ dieci milla talenti, zehen tauſend Talent oder Pfund.

buoniſſimi talenti, überaus gute Gaben / Tugenden. V. Qualità. Dono.

eſſercitar' il talento che Dio ci hà dato, negotiarne, farlo profittare, non ſotterrarlo das von GOtt gegebene Pfund gebrauchen / damit wuchern / es nicht vergraben.

havèr talenti per qualche coſa, Gaben zu etwas haben.

haver' un talento per fàr delle furberie &c. die Gabe / id eſt, die Art haben Schelmereyen zu üben ꝛc. V. ſeq.

Talento, Zuneigung / Art / Humor / Natur. *V.* Humore. Natura. Inclinatione. Temperamento.

¶ a ſuo talento, nach ſeinem Willen / Gefallen / Wolgefallen / it. nach ſeiner Weiſe oder Zuneigung / Gewonheit.

talento feminile, poltroneſco &c. weiberiſche / bernhäuteriſche ꝛc. Art / Weiſe / Zuneigung.

talento amoroſo &c. verliebte ꝛc. Zuneigung oder Begierde.

ſe nell' età canuta ti aſſale amoroſo talento, haurai doppio tormento, wann du in deinem grauen Alter verliebt wirſt / ſo haſt du doppelte Plage. Paſt. fido.

eſſer di mal talento contro alcuno, unwillig gegen einem ſeyn / einem abgünſtig / nicht hold ſeyn. V. Voglia.

pieno di mal talento, ganz unwillig / entrüſt / übel zu Frieden. V. Diſpettoſo. Stizzoſo.

Talentare, Attalentare, mit Gaben der Natur verſehen. *V.* Qualificare, it. Begierde / Luſt / Zuneigung erwecken.

Talentato, mit natürlichen Gaben begabt.

¶ ben talentato, wol begabet.

TALERO, Tallero, Riſtallero, [Par. Tedeſc.] ein Thaler / Reichsthaler. *V.* Scudo.

¶ cento milla taleri, hundert tauſend Thaler.

† TALLO, [Parol. Lat.] Zwiebelrohr / Zwiebel ꝛc. Schlotte.

Tallire, Intallire, hoch aufſchoſſen / in Saamen ſchieſſen / Rohr aufſchieſſen.

TALONE, m. [Par. Lat.] Ferſen / it. der Enckel oder Ferſenbein.

¶ una robba lunga fin' a taloni, ein langer Rock bis auf die Ferſen.

haver male a' taloni, Wehe an Ferſen haben. V. Buganza. Pernione &c.

volger' i taloni, die Ferſen wenden / Ferſengeld geben / ausreiſſen. V. Fuggire.

i taloni delle ſcarpe, die Abſätze an Schuhen. V. Alto. Alzetta &c.

Talmente &c. *V.* Tale.

TALPA, [Parol. Lat.] ein Maulwurff / Moll / Scheermauß.

¶ haver' occhi di talpa, Maulwurffs-Augen haben / Met. blind ſeyn.

TAMARISCO. Tamarico, Tamerigia, [Parol Lat.] Tamariſken-Baum.

TAMBURO, [es ſcheinet es ſeye corrumpirt vom Lat. Tympanum] eine Trommel. *V.* Caſſa. Timpano.

¶ batter' il (dar nel) tamburo, die Trommel ſchlagen / rühren / trommeln.

uſcir tamburi battenti, mit rührenden Trommeln ausziehen.

Tamburino, ein Trommelſchläger / it. Dim. eine kleine Kinder-Trommel.

Tambureggiare, die Trommel rühren / ſchlagen / trommeln.

Tambureggiamento, Tambureggio, das Trommelſchlagen / Trommelrühren / Trommeln.

† TAMESI, Támigi, [Nom. Propr.] die Thames oder Tems / der Hauptfluß in Engelland.

TAMISO, [vom Teutſchen] Temſt / Sieb. *V.* Setaccio. Staccio. Crivello &c.

Tamiſare, ſieben / reutern ꝛc. *V.* Setacciare.

† TAMO, [radix mihi ignot., niſi corrupt. a Tinea] Wurm ſo im Fleiſch wächſt. *V.* Verme.

TANA, [Ferrar. von Subterranea &c.] das Lager oder Höle eines wilden Thiers. *V.* Caverna. Grotta.

¶ tana di volpe, taſſo, lepre &c. Fuchsloch / Dachsloch ꝛc.

Tanaglia &c. *V.* Tenaglia &c.

† TANE, Tanéto, Adj. [corrumpirt von Caſtaneus, quaſi Caſtanetus; ſecund. Ferrar. Kaſtenbraun; weil aber Tan auf Franzöſiſch Lohe heiſſet; als iſt mehr darauf zu gehen] Tanne- oder Lohe-Farb.

† TANFO, [corrupt. ut credo vom Teutſchen Dumpff oder Dufft] ein dumpffiger Geſtanck nach Schimmel. *V.* Muffa. Sito. Toffa.

¶ ſentir di tanfo, nach den Schimmel oder Lager ſtincken.

* Tanfonario, Tanfanario, S. V. der (ſtinckende) Hintere. *V.* Taffanario.

TANGENTE, Adj. [Par. Lat. e Term. Matem.] rührend / anrührend.

¶ linea tangente e ſecante, eine anrührende und durchſchneidende Lini.

† TANGERO, Tangaro, [Ferrar. von Angaria &c.] ein häßlicher / unflätiger Menſch. *V.* Sporco. Lordo &c. item ein plumper und grober Bauer / ein Baurenflegel. *V.* Ruſtico. Villano &c.

† TANTAFERA, Tantaferáta, [ein Lautwort] ein Miſchmaſch / ein Geplauder / das weder Anfang noch Ende / oder weder Hände noch Füſſe hat; Gall. Galimatias.

TANTO, Adj. [Parol. Lat] ſo groß ꝛc. it. ſo viel. *V.* Quanto.

¶ egli vi porta tanto amore che &c. er trägt eine ſo groſſe Liebe gegen euch daß ꝛc.

ſpeſe tanti dinari, er hat ſo viel Gelds ausgegeben.

tante volte gli diſſi, ich hab ihm ſo offt geſagt.

tante miſerie, tanti peccati, ſo viel Elend / ſo viel / ſo groſſe Sünden.

vi farò dar tante, (buſſe, baſtonate,) ich will ihm ſo dichte / ſo derbe (Stöſſe) geben.

haveva ben tanta barba quanta havete voi, er hatte wol ſo viel Bart oder ſo langen Bart als ihr habt. V. Gramm. Cong. pag. 128.

li ſuoi amici, che tanti erano, ſeine Freunde deren ſo viel waren.

tanti ſono che &c. es ſeynd / es gibt deren ſo viel welche ꝛc.

non ſono tanti, es ſeynd ihrer nicht ſo viel.

con licenza (pace) d' un tanto huomo, mit Erlaubniß eines ſo groſſen / ſo vornehmen / wackern / berühmten Manns, V. Si. Grande.

dinaro portateci tanto pane für das Geld bringt uns (ſo viel) Brod / id eſt, für den Werth.
dieci milla ducati in tante mercanzie, er hat zehen tauſend Ducaten auf lauter Handelswahren angelegt.
o combattuto come tanti poltroni, ſie haben gefochten wie lauter (wie idere) Fernhäuter.
rcondarono come tante api, ſie haben mich umgeben wie die Bienen. Palm. 118:18.
tanti goffi, ihr ſeyd lauter (alle) Narren. V. Gram. Orn. pag. 57.

o Cotanto, Neutr. Subſt. ſo / ſo lang ꝛc. ſo offt ꝛc. *V.* Quan-, it. Gram. Orn. pag. 61.

o d'oro, quanto d'argento, ſo viel Golds als Silbers.
to fece e tanto diſſe, che finalmente &c. er hat ſo viel gethan und geredt daß er endlich ſo viel ꝛc.
diſſe tanto, er hat mir ſo viel vorgeſchwatzt.
che tu vuoi ſapere tanto à dentro, weil du alles ſo genau wiſſen wilt.
n hò lettere &c. più che tanto, ich hab gar keine Brieffe ꝛc. V. Niſſuno.
to che vorrai, ſo viel als du wilſt.
iſeppe tanto operare che &c. er hat endlich ſo viel ausrichten oder zuwegen bringen können.
to buſſarò e tanto ſtrillerò che mi farò ſentire, ich will ſo lang kloppfen / ich will ſo lang ſchreyen / biß man mich höret.
darſene, rimaner con tanto di naſo, mit einer ſo groſſen Naſen fortgehen / bleiben ꝛc. id eſt, mit groſſem Schimpff / Spott oder Schamröte. V. Palmo. Naſo. Confuſione. Mortificato.
epitafio dice con tanto di lettera: PROPTER EST EST EST; DOMINUS MEUS MORTUUS EST! das Grabmal lautet mit ſo groſſen Buchſtaben: Propter eſt &c. V. Scatola Majuſcolo.
on è ancor tanto, es iſt noch nicht ſo viel / it. es iſt noch nicht ſo ſpät / it. es iſt noch nicht ſo lang.
o non poſſo ſtarvi tanto, ich kan ſo lang nicht da bleiben.
tanto mi duole, tanto mi rincreſce. es thut mir ſo wehe / es iſt mir ſo leid.
tanto baſti, damit ſeye es gnug. V. Queſto.
in tanto, frà tanto, indeſſen / unterdeſſen / mittlerweil. V. Mentre.
tanto che ſtarò quà, ſo lang ich hier bleiben werde. V. Mentre.
fin' a tanto che &c. ſo lang bis daß ꝛc.
tanto è chi non sà governarſi, tanto è chi non ha cervello, cuore &c. ſo viel iſts / id eſt, ſo gebet es wann einer ſich nicht zu regieren weiß / wann einer nicht geſcheid iſt oder kein Hertz hat.
tanto ſon queſti quanto quelli, ſie ſeynd einerley; die eine ſeynd wie die andern.
tanto fanno ancora gli altri, eben das / ſo / alſo / eben alſo machen es auch andere. V. Gram. Ornat. 59. V. Steſſo. Medeſimo.
egli non è da tanto, egli non può tanto, er iſt tüchtig gnug hierzu.
tanto di pane &c. ſo viel Brots ꝛc.
tanto o quanto, ſo viel.
ſe tanto o quanto di flemma haveſſe non le ſcapparebbe la patienza, wann er nur ein wenig Gedult hätte / würde er ſo ungehalten nicht ſeyn.
ſenza tanto di difficoltà, ohne ſo groſſe Beſchwernüß.
non darei tanto, ich wolte nicht ſoviel drum geben.
un tanto al meſe, ſoviel deß Monats.
per un tanto, um ſo viel / id eſt, um ein gewiſſes / benanntes / beſcheidenes (Stück Geld.)
quel tanto &c. ſo viel ꝛc.
io non hò ſe non quel tanto che mi da il Padrone, ich hab nichts mehr als was mir mein Herr gibt.
io ne prenderò quel tanto che ſi degnerà di aſſegnarmi, ich will nur das jenige davon nehmen was dem Herrn belieben wird mir zu geben.
egli hebbe 10. ſcudi ed il ſuo fratello cotanto, er hat 10. Kronen bekommen / und ſein Bruder eben ſo viel. V. Altretanto.

Tanto, Adv. ſo / ſo ſehr / ſo wol.
¶ rimaſe tanto contento, er war ſo vergnügt. V. Si.
tanto ammalato &c. ſo kranck / ſo ſehr kranck ꝛc.
tanto l'uno quanto l'altro, ſo wol der eine als auch der andere.
datemi (tanto) quanto baſta, gebt mir ſo viel als gnug iſt.
queſta coſa gli diſpiacque tanto, das Ding hat ihm ſo übel gefallen / ſo ſehr mißfallen. V. Maniera.
una barba &c. tanto fatta, ein ſo groſſer Bart ꝛc. V. Si.
tanto ci amò Iddio &c. ſo ſehr hat uns GOtt geliebt / ſo lieb hat uns GOtt gehabt ꝛc.
tanto ſtette in quel luogo, ſo lang iſt er am ſelbigen Ort verblieben.
tanto più, tanto meno, deſto mehr / deſto weniger.
tanto meglio, tanto peggio &c. um ſo viel deſto beſſer / deſto ſchlimmer / ärger ꝛc.
per queſta volta tanto, [Clauſ. Jurid. tantum] nur allein für dißmal.

Tanto che &c. Conj. ſo dermaſſen / daß / alſo daß / bis daß ꝛc.
¶ egli cominciò a tremare, tanto che &c. er finge an zu zittern / alſo daß ꝛc.
egli ne tiene il monopolio, tanto che lo dobbiamo prendere da lui, er hat den Alleinverkauff darvon / alſo daß wir es nothwendig von ihm nehmen müſſen.
aſpett'amo tanto che paſſi la pioggia, laßt uns warten bis daß das Regnen aufhört.
per tanto. Conj. deßwegen / dieſer Urſachen halben. V. Perciò. Però.
per tanto non (non per tanto) laſcierò di venire, er wird deßwegen nicht unterlaſſen zu kommen.

Tanto, gleichwol / eben wol / dennoch. *V.* Nondimeno &c.
¶ io non poſſo moſtrarle il libro che deſidera vedere, perche il Padrone è ito fuora, ſe haveſſi la chiave dello ſtudio, tanto la ſervirei. ich kan dem Herrn das Buch nicht weiſen ſo er zu ſehen verlanget / dann der Herr iſt ausgangen; wann ich den Schlüſſel von ſeiner Studirſtube hätte würde ich demſelben dennoch willfahren.

Tantino, un Tantino, Dim. ein klein Wenig / ein klein Biſſel.
¶ aſpettate, datemene &c. un tantino, wartet ein klein wenig / gebt mir ein klein Bißlein darvon.
queſti capegli mi paiono troppo lunghi biſogna tagliarne un tantino, dieſe Haar ſcheinen etwas zu lang / man muß ſie ein klein wenig ſchneiden.

Tantoſto, [quaſi Lat. Tantocyus] bald / alſobald / zur Stunde / ſtracks / eheſtens. *V.* Toſto.

TAPETO, Tappéto, [Lat. Tapes] ein Teppich. *V.* Arazzo &c. Spalliera &c.
¶ tapeto perſiano, turcheſco &c. ein Perſiſcher / Türckiſcher Teppich.
metter ſul tapeto. auf den Teppich legen / id eſt, im Rath vortragen / vorbringen / zu bedencken und zu berathſchlagen geben / auf die Bahn bringen. V. Intavolare.

Tapezzeria, Tappezerey / Teppichwerck. *V.* Arazzi &c.

Tapezziere, ein Teppichweber / it. ein Tappezirer / einer ſo über die Teppiche beſtellt iſt / it. einer ſo allerley bekleidet / als Bett / Seſſel ꝛc. Gall. Tapiſſier.

Tapezzare &c. *V.* Intapezzare &c.

TAPINO, Adj. [vom Griechiſchen ταπεινός] elend / armſelig / unglückſelig. *V.* Miſero, Meſchino. Sciagurato &c.
¶ andar tapino, elendig / armſelig herumziehen. V. Ramengo.

Tapinare, Idem.
andar tapinando &c. Idem.

† TAPPE, Plur. [glaube vom Niderteutſchen Staepel; Gall. Etappes] Proviant-Häuſer / oder ſonſt Oerter wo die Soldaten entweder im Lager oder

oder Quartier / oder im Marſch mit Leibs Nothdurfft verpfleget werden.

† TARA, Tarra, [Parol, Merc. Ferrar von Detrimentum, ſolte es nicht eher von Detrahere corrump. ſeyn?] Abzug / id eſt. Abgang ꝛc. was abzuziehen iſt; das jenige ſo nicht lautere Waar iſt / nemlich das Faß / das Tuch / Stroh / Papir ꝛc. wo das Gut eingeſtellt gelagen geweſen. *V.* Sporco. Brutto.

¶ ſcontare la tara, die Tara abwägen und abrechnen. V. Tarare.

vi ſono cinquante libre di tara, die Tara macht ein halben Centner.

Tara, tare, Plur. allerhand Hausrath; zumalen von Holtz / Schreinwerck ꝛc.

¶ * altro biſogna per vivere che uſci ed aſſi, altro che torri e tarre, es gehört mehr zum Leben als Thüren und Dillen / Thürne und Tarren / id eſt. ein groß Haus und viel Hausraht iſt nicht gnug zum Leben / es gehört auch zu eſſen darzu.

Tarare, die Tara abwägen oder abrechnen.

† TARANTELLA, Tarantello, eingeſaltzener Meerfiſch alſo genannt; nemlich der Thonfiſch oder Stör.

† TARANTOLA, [von der Stadt Taranto] eine Tarantel / ſo genannte ſehr giftige Spinne in Calabrien / Met. eine Hur.

¶ morſo dalla tarantola, tarantolato, von einer ſolchen Spinne gebiſſen / Met. truncken / it. verliebt / unruhig; der nie ſtill ſitzen kan.

TARCHIARE, [vermeine corrumpirt vom Lat. Coarctare] in die Runde einpacken / unterſetzen / zuſammenpacken.

¶ tarchiar la robba in un barile, die Waar in ein Lägel feſt zuſammenpacken. V. Stipare. Stivare. Stuare.

Tarchiato, Adj. in die Runde eingepackt / it. kurtz und dick / unterſetzt von Leib.

¶ era donna bella, freſca, brunotta e ben tarchiata, es ware ein ſchönes / friſches / bräunlichts und von Gliedmaſſen wol unterſetztes Weibsbild. Bocc. V. Taglia.

TARDO, Adj. [Par. Lat.] langſam / it. ſpat. *V.* Lento. Longo.

¶ eſſer tardo e lento in qualche coſa, langſam / verzüglich / verzögeriſch / faul / träg in etwas ſeyn.

frutti tardi, ſpät Obs / Winterobs.

tardi ſoſpiri, langſame Seufftzer ꝛc.

tardi ſoccorſi, langſame allzuſpäte Hülffe.

l'hora era già tarda, es war ſchon ſpät.

troppo tardo, allzu langſam.

Tardo, Adv. langſam / ſpät. *V.* Tardi.

¶ moverſi tardo, langſam fortgehen.

al più tardo, aufs Langſamſte / it. Späteſte.

Tardi, Adv. ſpät / ſpat.

¶ troppo tardi, allzu ſpät.

venir, giunger, arrivar &c. tardi, ſpät kommen / ankommen ꝛc.

chi tardi arriva mal alloggia, wer ſpät kömt / der logirt / ſitzt übel.

tardi ſi viene coll' acqua quando la caſa è arſa, das Waſſer kömt zu ſpat wann das Haus verbrannt iſt.

egli è troppo tardi il gridar guarda! dopo il colpo dato, es iſt zu ſpat habt acht! zu ſchreyen / wann der Stoß ſchon geſchehen iſt.

egli è meglio tardi che mai, es iſt beſſer ſpat als gar nicht.

un poco troppo tardi è troppo tardi, ein wenig zu ſpat iſt zu ſpat.

tardi grida l' uccello quando egli è preſo zu ſpat ſchreyet der Vogel wann er gefangen wird.

tardi s' accorſe dell' inganno, allzu ſpät merckte er den Betrug.

egli è già tardi, es iſt ſchon ſpät.

una ſera al tardi, (ſul tardi, in ſul tardi,) einen Abend ſpät.

Tardetto, Adj. ſo etwas langſam und faul. *V.* Pigro &c.

Tardamente, Adj. langſam. *V.* Lentamente.

Tardezza, Langſamkeit. *V.* Lentezza. Longhezza. Mora. Indugio &c.

Tardare, Neutr. & Activ. verziehen / verſchieben / verzögern / aufſchieben / aufhalten. *V.* Ritardare. Indugiare. Prolongare. Differire. Longo. Tirare.

¶ non tardate di venire, kommt nur bald / bleibt nicht lang aus / verſpätet euch nicht.

voi tardate troppo a ſcrivermi, ihr ſchreibet mir gar zu lang nicht.

verrà e non tarderà, er wird gewiß nicht lang ausbleiben / verziehen.

il peſo mi tarda, die Laſt hält mich auf / beſchwert mich. V. Ritardare.

tardar' il ſoccorſo, il pagamento, il ritorno &c. lang mit dem Succurs / mit der Bezahlung ausbleiben / lang nicht wiederkommen.

Tardante, der ſich lang verſpätet / ein Verzögerer / ein Trenteler. *V.* Lento. Indugiatore.

Tardato, was lang verſchoben oder lang ausgeblieben iſt.

¶ la tardata voſtra riſpoſta &c. eure lang verſchobene Antwort ꝛc.

Tardanza, Langſamkeit / Aufſchub / Verzögerung / Verziehung / it. Trägheit. *V.* Mora. Indugio.

¶ buona è la tardanza che aſſicura la carriera, die Verzögerung iſt gut ſo den Lauff (Gang / Reiſe) ſicher machet.

TARENCO, [unde neſcio] der Fuß an einem Circkel da die Kreide oder Rötel ſteckt.

TARGA. [vom Teutſchen / aber Ferrar. ſamt Menagio, vom Lat. Tergus-oris] Tartſche / Fechtſchild. *V.* Scudo. Rondazza.

Targáto, Adj. mit einem Fechtſchild bewapnet.

† TARIFFA, [Parol. Levant. e Term. Mercant.] ein Preisregiſter der Wahren ſo mit der Flotte aus Levante ꝛc. kommen / it. ſonſten / it. Preisbuch.

† TARLISO, Tarlicio, (Tralicio, Trelicio,) Tarlice, m. Tarlicetta, Terliſetta, [vielleicht vom Lat. Trilicium] Trill / Trilch / eine Art von Lein-Zeug.

¶ terliſette da ſtramazzo oder materazzo, Bett-Zwilch oder Trilch / Ziechen-Leinwand. V. Stramazzo.

TARLO, Taruólo, [corrumpirt vom Lat. Caries] Holtzwurm / it. das Wurmmehl.

¶ * l' amor del tarlo, die Holtzwurms Liebe / id eſt. eigennützige.

Taruólo, Idem, it. ein krebsiger Frantzoſen-Schaden. *V.* Cancaro.

* Taruoli! Interject. ey potz tauſend! (das wäre nicht gut) *V.* Cancaro. Carità. Peloſo. Intereſſato. Proprio

Tarláto, Tarlóſo, vom Holtzwurm zerfreſſen / wurmigt / wurmſtichig. *V.* Intarlare &c.

Taruolare, Taruolarſi, Intaruolarſi, krebſig werden / ein krebſiger Schaden draus werden. *V.* Incancarire &c.

Taruolato, krebſig geworden.

TARMA, [Lat. Tarmes] Motte / Schabe / Mülbe.

Tarmóſo, Adj. Schaben oder Motten-freſſig.

Tarmare &c. *V.* Intarmare &c.

† TAROCCHI, Plur. [neſcio unde] Trappelir-Karten.

¶ * Rè di tarocchi, ein König in der Trappelir-Karten / id eſt. ein gemachter / gedichter oder abgeſetzter König.

giuocar' a' tarocchi, trappelieren.

Taroccare, Idem.

† TARPARE, [Ferrar. von Extirpare, welches nicht ſeyn kan] ſtumpffen / abſtumpffen / ſtümmeln / ſtutzen /

ſtutzen/ (wird eigentlich von Federn/ Nägeln / Hörnern und dergleichen geſagt.) *V.* Recidere. Tagliare. Cortare.
¶ tarpar le ale ad un' uccello, einen Vogel die Flügel ſtutzen / abkürtzen.
tarpar le unghie, die Nägel abſchneiden.
Tarpare, abnutzen / ſtumpff machen / (wird propriè gebraucht wie folgt.) *V.* Ulare. Rintuzzare.
¶ tarpar' i ferri, die Werckeiſen abnützen/ ſtumpff machen.
Tarpato, abgeſtumpfft / geſtutzt / geſtümmelt.
¶ ferri tarpati, ſtumpffe/abgenützte Werckeiſen.
Tarra &c. *V.* Tara &c.
† TARSIA, [corrupt. von Teſſellatum (opus)] eingelegte Schnitzler oder Schreiner-Arbeit.
Tarſiare &c. *V.* Intarſiare.
† TARTAGLIARE, quaſi Tratagliare, Fraitagliare, [von Tagliare, ſchneiden / hauen] unterhauen/ die Worte oder Sylben / id eſt, ſtammlen / ſtottern / anſtoſſen / gatzen mit der Zunge. *V.* Balbutire.
Tartaglióne, m. Tartáglio, ein Stammler / Stotterer.
† TARTANA, eine Tartane / eine Art Schiff alſo genannt.
TARTARIA, [Nom. Propr.] Tartarien.
Tartareſco, Tártaro, Adj. Tartariſch.
Tartaro, Subſt. ein Tartar.
¶ dieci milla tartari, zehen tauſend Tartarn.
TARTARO, [Parol. Poet.] die Hölle. *V.* Inferno. Abiſſo.
Tartareo, Adj. hölliſch. *V.* Infernale.
¶ le potenze tartaree, die hölliſchen Mächten.
TARTARO, [Par. Lat.] Weinſtein.
¶ cremore di tartaro, gebrandter Weinſtein.
† TARTARUCA, Tarterúca, Tartaruga, [Ferrar. von Torto, krum / ſcheeb / weil dieſes Thier alſo einhergehet; welches dann gar wol paſſiren mag: aber daß ihm auch hiervon das vermeinte teutſche ſchyttrot, (ſoll Schildkrot heiſſen) herkommen müſſe / quaſi ſcutellaris torta, wie er ſagt; iſt fürwahr eine Schande: und iſt aus dieſem Exempel zu ſehen / worauf ſeine gantze Etymologia gegründet iſt] Schildkrot. *V.* Scudo. Botta. Teſtuggine.
¶ ſtuccietto di tartaruca, ein Futteral von Schildkrot.
† TARTUFO, Tartúfolo, [corrumpirt vom Teutſchen Erdapffel/ quaſi Artufel Tartufel; oder etwa von dem Gothiſchen Tufiva] Erdapffel/ it. eine Art von Morcheln oder Maurachen.
¶ li tartufi non ſono per chi li cava, die Erdäpffel ſeynd nicht für den der ſie gräbt / nemlich für die Säue / mit welchen man ſie auſſucht. Sic vos non vobis &c.
tartufo di terra, Erdeichel; Belg. Aerdaker.
* pigliar sù i tartuffoli, Brügelbirn oder Pumpes darvontragen. V. Bernocco &c.
* tartuffoli ſpoletini, ſpoletiſche Erdäpffel / id eſt, dichte Stöſſe.
† TARULLARE, [Parol. baſſ.] ſchweren / fluchen / gottsläſtern. *V.* Beſtemmare. Coſpettonare. Giurare, ſo beſſer.
Tarullo, ein Flucher / Schwerer / Gottsläſterer.
† Taruolo. *V.* Tarlo.
TASCA, [Parol. Tedeſc. wie auch Voſſius ſagt; aber Ferrar. muß etwas einzuſpeyen haben / ſprechend: quod ſi a Theca? aber/hat einer ſeine Tage gehört / daß die Griechen oder Lateiner etwas Theca geheiſſen ſo von Tuch oder Leder gemacht?] Taſche / Ficke / it. Hoſen- oder Kleider-Sack. *V.* Saccoccia. Scarſella.
¶ *metter' in taſca, heimlich in die Taſche ſtecken / id eſt, zurück oder bey Seite legen / für ſich ſelbſt behalten.
Taſca, Beutel. *V.* Borſa, it. Watſack ꝛc. *V.* Bolgia.
Taſca &c. *V.* Taſſa &c.
Taſchetta, Taſcarella, Dim. ein Täſchlein / Beutlein.
Taſcóccia, [corrumpirt von Taſca, und Saccoccia] Taſche oder Beutel in den Kleidern/Hoſenſack. *V.* Supra.
Taſcóna, eine groſſe Taſche oder Watſack. *V.* Bolgia. Valigia.
† TASSA, [Parol. Lat.] Tax / Schätzung. *V.* Prezzo. Stima, it. Steuer / Anlag. *V.* Taglia &c.
¶ metter la taſſa, far la taſſa, die Tax machen/ ſchätzen / werthieren/ anſchlagen. V. Stimare. Taſſare.
imporr' una certa taſſa, eine gewiſſe Tax oder Steur auferlegen.
Taſſa, [corruptè Taſca] den Tax / id eſt, der beſcheidene Theil Flachs ꝛc. ſo man den Mägden alle Tag zu ſpinnen / it. andern ſonſten zu arbeiten und zu verfertigen auferlegt/ Tagwerck; Gall. Taſche. Lat. Penſum.
¶ eſſigere la taſſa (taſca,) das auferlegte Tagwerck erfordern.
taſſa (taſca.) ein Tagwerck verrichten / ausmachen / verfertigen.
Taſſare, taxiren/ ſchätzen/ anſchlagen. *V.* Prezzare. Apprezzare. Prezzo &c.
¶ taſſar' un libro, il pane, il vino &c. ein Buch / das Brod / den Wein ꝛc. taxiren / ſchätzen
taſſar le ſpeſe d' una lite, die Unkoſten eines Proceſſes taxiren.
Taſſare, beſchelten/ heimlich beſtraffen. *V.* Tacciare &c. ſo beſſer.
¶ taſſar' i coſtumi &c. di alcuno, eines böſe Sitten beſchelten oder außtechen. V. Riprendere &c.
Taſſatore, ein Taxator in der Cantzeley / it. ſonſten ein Schätzer.
¶ taſſatore de' viveri, delle legna &c. ein Schätzer der Eßwahren / Holtz ꝛc. Schätzer.
TASSELLO, [vom Lat. Teſſella] ein Stücklein Holtz oder Stein / ſo in ein gröſſeres Stück da es vonnöthen/ künſtlich eingelegt wird/ um das Loch zu verſtopffen oder ſonſten.
TASSO, [Lat. Taxus] Eibe / Eibenbaum.
TASSO, [vom Teutſchen / Lat. Meles; alij latinam vocem eſſe credunt, murret dargegen Ferrarius] ein Dachs oder Tachs.
¶ graſſo come un taſſo, fett wie ein Dachs.
† TASTARE, Attaſtare, [Par. Tedeſc. und was kan je klärer ſeyn? jedennoch ſagt Ferrarius daß Taſtare vom Lat. Tangere, und taſten / betaſten von Taſtone und Tentone, (ſo Adverbia von Taſtare und Tentare ſeynd) herkomme; quid inſulſiùs, & indigniùs tanto viro?] taſten / betaſten / tappen / begreiffen / fühlen/befühlen. *V.* Toccare, ſo beſſer; Met. verſuchen / probiren / prüfen; Met. erforſchen / ſchmecken/ koſten ꝛc. Met. erforſchen. *V.* Cercare. Provare &c. Tentare &c.
¶ taſtar la piaga, eine Wunde mit dem Wundeiſen verſuchen wie tieff ſie ſeye. V. Tentare.
taſtar' il polſo, den Puls fühlen / Met. erforſchen. V. Polſo. Toccare.
taſtar' il vino, den Wein verſuchen/ prüfen / koſten / ſchmecken. V. Aſſaggiare &c. Cercare. Guſtare.
taſtar', taſteggiar' il liuto, la chitarra, l'organo, die Laute/ die Zither/ die Orgel

Orgel fingern / ſtiſſen / anſtimmen / ein wenig drauf ſchlagen.

non taſteggiate queſta corda, rühret dieſe Seiten nicht / ſtimmt ſie nicht an Met. redet nicht von dieſer Sach / meldet nur nichts darvon. V. Corda.

Taſta, Taſtiera, Taſtetta, Wund-Eiſen / Verſuch-Eiſen eines Wund-arztes. *V.* Tenta; Lat. Specillum, it. die Fäſerlein oder Wiechen ſo ſie in die Wunden legen.

Taſto, Subſt. Griff / Anrührung / Berührung. *V.* Toccamento. Tocco.

¶ aſpro, dolce, morbido al taſto, rauh / gelind / weich am Griff / zu greiffen ꝛc. Meiſſel genannt; Gall. Charpie. V. Filaccio.

Taſto, Met. ein Stöpfflein Käs womit man das gebohrte oder geſchnittene Loch verſtopfft / woraus man ihn geprüfet hat.

Taſto, Taſti, Attaſti, Plur. die Clavier an einem Inſtrument oder Orgel / it. der Griff einer Laute / Geige ꝛc. *V.* Biſchero.

¶ toccar' i taſti, fingern / die Clavier greiffen.

Taſtame, m. alle die Griffe an einem Seitenſpiel.

Taſto, Taſtóne, Taſtoni, Adv. griff-lings / tappend. *V.* Tentone.

¶ andar', cercar' al taſto, taſtoni, im Finſtern tappen / nur tappend und greifflings gehen / ſuchen.

† *TATA, [ein Kinderwort] Tata / id eſt, Vatter. *V.* Mamma.

Tatamellare, Tata ſagen / it. reden wie die kleinen Kinderlein / it. mit ihnen reden.

Tatamella, tatamelle, Plur. ſolches Kinderlallen / Met. Kinderwerck / kindiſche Weis.

Tatamello, Tatamellino, ein kleines liebes Kindlein / welches ſchon anfängt zu tatteln und zu lallen. *V.* Pargoletto. Tenerello.

† TATTERA, Tattere, Plur. [Parol. fint.] Stulwartzen / Feigwartzen und dergleichen. *V.* Morice, Creſta.

TATTO, [Lat. Tactus] das Gefühl (einer aus den fünf Sinnen.) *V.* Toccamento. Taſto.

¶ il ſenſo del tatto, Idem.

aſpro morbido &c. al tatto, rauh / gelind zu fühlen.

i piaceri del tatto, die Wollüſten deſ Gefühls / ſo im Fühlen beſtehen.

Tavano &c. *V.* Tafano &c.

TAVERNA, [Lat. Taberna] Schencke / Weinſchencke / Weinhaus / Schenckhaus / Krug / Wirtshaus. *V.* Hoſteria. Cabaretto.

¶ andar' alle taverne, frequentar le taverne, offt in die Wirts- oder Schenckhäuſer gehen. V. Taverneggiare.

tener taverna, ein Wirtshaus halten.

Tavernetta, Dim. ein ſchlechtes gemeines Wirthshäuslein. *V.* Bettola.

Taverniere, Tavernaio, ein Schenck / Weinſchenck / ein Wirt / ein Krüger. *V.* Hoſte, it. einer ſo offt in den Schenck- oder Weinhäuſern anzutreffen. *V.* Ubbriacone.

¶ uno penſa il ghiotto, e altro il taverniere, der Freſſer und Säuffer denckt eines / und der Wirt ein anders.

Taverneggiare, die Wein oder Wirtshäuſer offt beſuchen.

TAVOLA, [Lat. Tabula] ein Brett / Dille / Bort / Lade. *V.* Aſſe.

¶ conficcar' una capanna di tavole, eine Hütte von Brettern zuſammenſchlagen.

ſegare, piallare &c. tavole, Bretter / Dillen ſägen / hobeln ꝛc.

Tavola, Tafel / id eſt, Schreibtafel / it. ſonſten.

¶ ſcriver ſopra una tavola negra, auf eine ſchwartze Tafel ſchreiben.

le tavole della legge, die Tafeln deß Geſetzes

una tavola dipinta, ein gemahlte Tafel. V. Quadro. Pittura, ſo beſſer.

una tavola di ſpecchio &c. ein Spiegelglas-Tafel ꝛc.

una tavola di diamante, eine Diamant-Tafel / gevierter / flacher Diamant.

Tavola, Tafel / Tabell / vorgeſtelltes Regiſter oder Ordnung von etwas.

¶ far' una tavola delle congiugationi, verbi irregolari &c. eine Tabell der Conjugationen Irregular. Verbor.

tavole di qualche arte o ſcienza, kurtze Tabellen von einer Kunſt oder Wiſſenſchafft.

una tabella delle coſe più notabili, ein Regiſter der merckwürdigſten Sachen. V. Indice. Liſta. Catalogo.

Tavola, Tiſch / Tafel / Met. die Speiſen / das Tractament / Koſt und was zum Tiſch gehört. *V.* Menſa.

¶ bandir (imbandir) la tavola. V. Bandire.

metter le tavole [Term. di corte] den Tiſch decken / Tafel-decken / auftragen / Speiſen auffetzen.

metter', porr', portar' in tavola, Idem.

levar, ſparecchiar la tavola, le tavole, die Speiſen abtragen (vom Tiſch) aufheben / wegnehmen / aufnehmen. V. Sparecchiare.

metter (far) tavola, Tafel / id eſt, eine Gaſtung halten. V. Convitto.

far, tener buona tavola, eine gute Tafel halten / id eſt, ſich ſehr wol ſpeiſen laſſen. V. Trattarſi.

andar', metterſi, porerſi a tavola, zu Tiſch gehen / ſich zu Tiſch / zur Tafel ſetzen.

ſtar', ſeder' a tavola, in capo di tavola, bey der Tafel / am Tiſch / zu Tiſch ſitzen / bey Tiſch ſitzen / oben anſitzen.

a tavola non s' invecchia, am Tiſch / (bey der Tafel) wird man nicht alt / id eſt, es wird einem die Zeit nicht lang.

ricordar' i morti a tavola, der Todten beym Tiſch gedencken / id eſt, zur Unzeit etwas reden.

la tavola rubba più che non fà un ladro, der Tiſch (wir ſagen) das Maul ſtilt mehr als ein Dieb.

ſervir' a tavola, zu Tiſch / zur Tafel dienen.

levarſi da (di) tavola, vom Tiſch / von der Tafel aufſtehen.

con riverenza della tavola, reverenter der Speiſ / mit Erlaubniß am Tiſch zu reden.

haver la tavola, ſervir per la tavola, die Tafel haben / um die Koſt dienen.

tavola franca, ritonda, bandita, freye / verlegte / offene Taffel / Ritter-Tafel.

Tavole, Plur. die Steine im Brettſpiel.

¶ giuoco di poche tavole, ein Spiel von wenig Steinen / eine ſchlechte Sach.

Tavoletta, Tavolette, Plur. Täflein / Schreibtäflein / Brettlein ꝛc.

¶ ſcriver ſulle tavolette, ins Schreibtäflein ſchreiben.

tavoletta da pittore, Mahler-Palitte.

tavoletta dell' alfabetto, A B C Täflein oder Brettlein.

Tavolino, Tiſchlein / Täflein.

¶ ſeder' ad un tavolino, an einem Tiſchlein ſitzen.

Tavolaccia, Tavolaccio, ein groſſer / it. unförmlicher Tiſch / it. ein ungehobeltes ꝛc. Brett.

¶ far tavolaccio, herlich Banquetiren oder Gaſtiren. V. Convittare. Stravizzare.

Tavolaccio, ein langer Schild von Holtz wie vor Alters bräuchlich

¶ poſero giù lor tavolacci e loro armi, ſie legten ihre Schilder und Gewehr ab. Boccac.

Tavolacciere, ein Schildträger / it. Schaarwächter / Scherg ꝛc. *V.* Sbirro. Zaffo.

Tavolière, m. ein Spielbrett / Brettſpiel. *V.* Sbaraglio. Sbaraglino.

¶ giuocar ſu 'l tavoliere, auf dem Brett ſpielen / ticktacken / lortſchen oder lurtſchen.

metter qualche coſa ſul tavoliere, etwas auf den Spieltiſch auffetzen / Met. etwas zum Berathſchlagen vortragen / oder dem Rath zu bedencken vorlegen. V. Tapete. Intavolare, it.

einen vortragen zur Erwählung. V. Proporre. it. in Gefahr/ auf die Wage ſetzen. V. Sbaraglio. Riſchio. Cimento &c.

metter' il ſuo ſul tavoliere. ſein Haab und Gut in Gefahr ſetzen oder in die Schantz ſchlagen/ es drauf wagen.

eſſer ſu 'l tavoliere. ſchon auf dem Spiel tiſch ſtehen / id eſt, von einem oder etwas ſchon gehandelt werden / it. in Gefahr/ auf der Wage ſtehen.

Tavolare &c. *V.* Intavolare.

Tavolato, mit Brettern / Dillen oder Läden verſchlagen / getäfelt.

Tavolato, Subſt. eine Bühne/ ein Gebühn/ it. ein Wetterdach. *V.* Tettoia.

Tavolatura &c. *V.* Intavolatura.

TAURO, [Parol. Lat. e Termin. Aſtrol.] Stier / das himmliſche Zeichen. *V.* Toro.

TAZZA, [Ferrar. meinet es ſeye corrumpirt von Teſta, quaſi Teſtacea] eine Tatze / Schale / Trinckſchale.

¶ tazza da bere, Idem.

bever' alla tazza, aus der Schaale trincken.

Tazzetta, Dim. eine kleine Schaale / Schälein.

Tazzóne, m. eine groſſe Trinckſchale.

TE.

TE, Tè! Interject. eine Stimme die Hunde zuzulocken.

¶ tè tè! Melampo tè tè! te te! Melampus te te! Paſt. fid.

TE, Pron. Perſ. in Caſib. Obliqu. von Tu, (die gantze Lehre/ wie dann auch von io, tu, egli, ella &c. *V.* Gram. Cong. pag. 71.)

¶ di te, a te, te, da te, per te &c. deiner/ dir / dich / von dir / für dich ꝛc.

Te, an ſtatt ti, wann lo, la, li, le, ne &c. darzu kommt / als telo, tela &c. (dieſe nöthige Lehre / wie dann ebenmäſſig von me, ce, ve &c. findeſt du deutlich in Gramm. Congr. pag. 77.)

¶ io telo darò &c. ich will dirs geben.

Teco, [Lat. Tecum] mit dir. *V.* Meco. Seco &c.

¶ con teco, con eſſo teco, Idem. V. Gram. Ornat. pag. 157.

teco medeſimo, mit / it. bey dir ſelbſt

† TEATRO, [Par. Lat.] Schaubühne

¶ comparir ſu 'l teatro, auf die Schaubühne erſcheinen oder auftretten.

opera, coſe &c. da teatro, ein Schauſpiel / Sachen ſo auf die Schaubühne gehören. V. ſeq.

Teatrále, Adj. auf die Schaubühne gehörig. *V.* Comico.

¶ opera teatrale, ein Schauſpiel. V. Comedia. Tragedia. Opera. Drama.

TEDESCO, Adj. [vom Teutſchen; oder von Barb. Latin. Theotiſcus, Lomb. Todeſco] teutſch / ein Teutſcher.

¶ terra tedeſca, Teutſchland. V. Germania. Alemagna.

lingua tedeſca, die teutſche Sprach.

ſangue, candor tedeſco, ſincerità, confidenza tedeſca, teutſch Geblüt/ teutſche Aufrichtigkeit / Redlichkeit / Verträulichkeit.

bever', brindeggiar', viver', ſtravizzar' &c. alla tedeſca, auf gut teutſch / id eſt, wacker/ weidlich ſauffen/ zutrincken/ leben / ſchmauſen ꝛc

Tedeſco, Subſt. ein Teutſcher.

¶ un tedeſco, Idem.

i tedeſchi, die Teutſchen.

* Tedeſcheria, Tedeſcherie, Plur. Teutſchereyen / id eſt, teutſche Unordnungen/ als Freſſen und Sauffen/ it. teutſche Einfalt und Grobheit.

Tedeſcarſi, Intedeſcarſi, ſich den Teutſchen ähnlich ſtellen / it. teutſch geſinnet werden.

Tedeſcato, Intedeſcato, Teutſch geſinnet worden.

¶ queſto Cavalliere Italiano s' è tutto tedeſcato, dieſer Italiäniſche Cavalier hat ſich gantz verteutſchet.

TEDIO, [Parol. Lat.] Verdruß/ Unluſt / Unmut. *V.* Faſtidio. Noia. Rincreſcimento.

¶ apportar, recar tedio, Verdruß bringen / verdrießlich / überdrüſſig / beſchwerlich ſeyn. V. Tediare &c.

tener' uno a tedio. einen mit Verdruß lang aufhalten. V. Bada. Languire.

Tediare, Attediare, Verdruß verurſachen / bringen. *V.* Faſtidire. Infaſtidire.

Tediarſi, Attediarſi Intediarſi, überdrüſſig / verdroſſen werden. *V.* Stuffarſi. Infaſtidirſi.

Tediato, Attediato, Intediato, überdrüſſig / verdroſſen / müd / unwillig geworden. *V.* Stuffo.

Tedióſo, Adj. verdrießlich/ Verdruß bringend / beſchwerlich/ Unluſtig. *V.* Faſtidioſo. Rincreſcevole. Longo.

¶ una lettura tedioſa, diſcorſo &c. tedioſo, ein Verdruß bringendes Leſen/ verdrüßliches Reden ꝛc.

TEGA, Teca, [vom Lat. Theca] eine Hülſe eines Hülſengemüß. *V.* Guſcio. Baccello.

TEGAME, m. [Ferrar. vom Griechiſchen τή[illegible]; warum nicht vom Teutſchen Tigel / Tiegel?] Tiegel von Erden / Kupffer oder ſonſt/ aber gar nicht tieff / it. erdene Pfanne mit einer Handhebe.

¶ cocer le uova, ſoffrigger la carne nel tegame, Eyer einſchlagen/ backen/ Fleiſch prägeln / in einem ſolchen Tiegel oder Pfanne.

TEGGHIA, Sen. Teglia, [Ferrar. vom Lat. Teſta, Teſtus] eine meſſene Torten ꝛc. Pfanne / it. dero Stürtze oder Deckel ſo mit Kohlen bedeckt wird; it. ein Stollenhafen / oder erdene Tortenpfanne.

¶ un tegghia di rame ſtagnata, eine kupfferne / innen-verzinnte Tortenpfanne.

Tegghietta, Tegghiuccia, Dim. eine kleine Tortenpfanne.

Tegna &c. *V.* Tigna &c.

† TEGOLA, [Parol. Lat.] Ziegel / Dach- oder Tach-Ziegel / Dachſtein. *V.* Embrice. Coppa.

¶ fornace da tegole, Ziegel-Ofen/ Ziegel-Hütte. V. ſeq.

far, bruciar, cocer tegole, Ziegel ſtreichen/ brennen.

Tegolaia, eine Ziegelhütte.

Tegolaio, ein Ziegel-Brenner.

Tegolare, Integolare, mit Ziegeln decken / Dach decken. *V.* Coprire.

Tegolato, Integolato, mit Ziegeln oder Dachſteinen gedeckt.

Tegolatura, Integolatura, die Deckung mit Ziegeln oder Dachſteinen.

TELA, [Parol. Lat.] ein Geweb/ it. Leinwand/ Leinentuch/ it. ein Tuch (von Leinen.) *V.* Lenzuolo. Panno.

¶ tela di lino, cannape, cannavaccia &c. leinen-Tuch / hänffen-Tuch.

tela di cottone, Baumwollen-Tuch. V. Cottone.

tela di bambaggia, Barchet. V. Fuſtagno.

tela di ragno, Spinnen-Geweb.

tela di Olanda, Cambrai, tela batiſta, holländiſche Leinwand / Kammertuch / Schleyertuch. V. Olanda.

tela di ortica, Neſſeltuch.

tela d' oro, d' argento &c. Gold/ Silberſtück oder Zeug. V. Teletta. Broccato.

tela fitta, laſca, chiara, fina, groſſa &c. feſtgewürckte / lottere / dünne / klare / feine / grobe ꝛc. Leinwand.

tele Sangalle, bottane, di Olma &c. gefärbte Schetter oder Schechter/ Ulmer ꝛc. Leinwand.

tela ſtramazze, terlicette, Ziechen-Leinwand / Bettzwilch. V. Terlice. Stramazzo.

(fatto) di tela, Leinen oder Leinin. [illegible]

calzette &c. di tela, leinene Strůmpfſe ꝛc.
calze di tela, leinene Hoſen / Schlaffhoſen. V. Mutande. Sottocalze.
teſſitore di tela, Leinenweber.
far la tela, Leinen weben. V. Teſſere.
ordegno da far la tela, Webſtul. V. Telaro. Orditoio.
mercante, venditore di tele, Leinwand-Håndler / Leinwand-Kråmer. V. Telaruolo. Telarino. Telame.
è bella ogni tela alla luce della candela, beym Kertzen-Liecht ſihet alle Leinwand ſchön.
coprir di tele, (intelare,) mit leinen Tůchern bedecken.
tele da caccia, Jagt-Tůcher / Plauen.

Telaccia, grobe Leinwand / grobes Leintuch / Packtuch. *V.* Canape. Canavaccia.

Teletta, Telarina, Teliccina, Dim. zarte / důnne Leinwand / oder Flor / Schleyer-Tuch ꝛc. *V.* Velo, it. Met. ein Håutlein / Fell. *V.* Pellicola.
¶ teletta d'oro, argento, Gold / Silberſtůck oder Zeug.

Teláio, Teláro, Weberſtul / it. eine Rame da man etwas auſſpannt zum Sticken oder Abnåhen / it. Fenſter ꝛc. Ram.

Teláme, m. Telámi, Telarie, Plur. allerley Leinwand / it. viel leinen Getůch beyſammen bey einem Handelsmann.
¶ mercante di telami, Leinwand-Håndler. V. Telaruolo.

Telaria, Idem, it. Leinwand-Gewerb / Leinentuch-Handel / it. Leinwand-Kram.

Telaruólo, Telarino, Vendi-tela, ein Leinwand-Kråmer.

TEMA, m. [Grec. Thema] ein Spruch / Text / davon man handelt. *V.* Argomento. Teſto. Soggetto. Propoſito.
¶ predicare, orare ſopra qualche tema, prender un tema ò qualche teſto &c. per tema, über einen Text predigen / reden / etwas zu ſeinem Text nehmen.

Tema, das Exercitium oder Argument ſo man den Schůlern dictirt oder aufgibt. *V.* Eſſercitio.
¶ dettar' un tema a gli ſcolari, den Schůlern das Argument aufgeben.

Tema &c. *V.* Temere &c.

TEMALO, Témolo, ein Aeſch (ein Fiſch.)

TEMERARIO, Adj. [Par. Lat.] frevelhafftig / freventlich / vermeſſen / verwegen. *V.* Ardito. Preſontuoſo. Sfacciato.
¶ far giudicio temerario, ein freventliches Urtheil fållen.
un' ardire temerario, ein vermeſſenes / freventliches Stůck / ein freventliches Wagen. V. Attentato.

Temerariamente, Adv. freventlich / it. unbedachtſamlich / vermeſſener / verwegener Weis.
¶ giudicar temerariamente, freventlich urtheilen.

Temerità, Frevel / Vermeſſenheit / Verwegenheit / Leichtfertigkeit. *V.* Arditezza. Ardire. Sfacciataggine.

TEMERE, [Lat. Timere] förchten / ſorgen / in Forcht oder in Sorgen ſtehen. *V.* Paura. Tema. Tremare.
¶ temer' Iddio, GOTT förchten. V. Temente. Timoroſo.
temer forte, grandemente, ſich ſehr förchten / in groſſen Sorgen und Forchten ſtehen.
temer qualche coſa, di (da) qualche coſa, etwas förchten / ſich für etwas förchten. V. Paura.
temer' i ladri &c. Diebe ꝛc. förchten / förchten můſſen daß Diebe kommen.
chi teme le paſſere, non ſemini panico, wer ſich für den Spatzen förchtet / der muß kein Hayden ſäen.
temer di perder' il ſuo &c. ſich förchten das Seinige zu verlieren ꝛc.
farſi temere, ſich förchten / it. ein Anſehen machen.
non temere! förchte dich nicht / erſchröcke oder entſetze dich nicht!
temo che non venga, ich förchte / ich ſorge er möchte kommen.
temeva non ſopragiungeſſe il marito, ſie förchtete / es möchte ihr Mann drůber kommen.
non vi è da temere niente, es iſt nichts zu förchten dabey / es hat keine Noth.
chi teme brava, der ſich förchtet / der kein Hertz hat / der bravirt / pochet (zu Zeiten) am meiſten.
chi è temuto da molti, molti ha da temere, wer von vielen geförchtet wird / muß ſich auch für vielen förchten.
buona incudine non teme martello, ein guter Amboß förchtet ſich für keinem Hammer.
chi in preſenza ti teme, in aſſenza ti nuoce, wer dich in Gegenwart förchtet / der ſchadet in Abweſenheit.
chi ha la coda di paglia, tema il fuoco, wer einen ſtrohern Schwantz hat / der förchte ſich vorm Feuer.
egli è meglio temere che angoſciare, es iſt beſſer förchten als Angſt ausſtehen / id eſt, es iſt beſſer förchten und der Gefahr vorkommen / als hernacher in würcklichen Aengſten ſeyn / wann das Unglück vorhanden iſt.

Temente, förchtend / ſorgend.
¶ un' huomo da bene e temente Iddio, (d' Iddio,) ein frommer und gottesfůrchtiger / gottſeliger Menſch. V. Timoroſo.

Temente, Adj. geförchtet / it. billich zu förchten.
¶ il ſuo temuto imperio, ſein geförchtetes Reich.

Tema, Temenza, Subſt. Forcht.
¶ haver tema, förchten / ſorgen.
per tema del padre, del marito, aus Furcht deß Vatters.

Temore. *V.* Timore &c.

† TEMPELLARE, Stempellare, (ein Lautwort) gemach ſchůtteln / wackeln / rühren / růtteln / bewegen. *V.* Tentennare, Met. in Sorg und Zweiffel ſtehen / anſtehen / noch unentſchloſſen ſeyn / trentelen / nicht wiſſen was man erwehlen ſolle. *V.* Heſitare. Dubitare. Forſe.
¶ l' animo gli tempella, es wackelt ihm der Muth / id eſt, er förchtet ihm / it. er ſtehet noch im Zweiffel.
tempellar colle gambe, mit den Beinen ſchlenckern. V. Gambettare.

Tempellare, Stempellare, klempern / klingeln / it. unerfahren auf einem Inſtrument ſchlagen ꝛc. *V.* Tentennare.
¶ le campane tempellavano tutto il dì, die Glocken beyerten / klingelten / klemperten den gantzen Tag. V. Scampaneggiare; Gall. Carillonner.
tempellar ſul' uno ſpinetto, ſulla chitarra, ſul violino &c. auf einen Spinet klempern / auf der Zyther kratzen / auf der Geige fiedeln. V. Stroncare.

Tempellamento, ein Geſchüttel / Gerůttel / it. ein Zweiffeln / Trenteln / Anſtehen / it. ein Klempern / Beyern.

Tempellóne, m. ein Trenteler / forchtſamer / verzagter Menſch / der ſich zu nichts entſchlieſſen kan. *V.* Tentennone. Indugiatore.

TEMPERARE, contract. Temprare, Attemperare, Contemperare, [Parol. Lat.] in rechter Maß vermiſchen / måſſigen. *V.* Moderare. Addolcire. it. lindern / mildern.
¶ temperar gli humori, die Feuchtigkeiten in rechter Maß untereinander miſchen.
temperar' i colori, die Farben miſchen.
temperar' il vino con acqua, den Wein mit Waſſer miſchen. V. Distemperare. Meſcere. Adacquare. Innacquare.
Iddio tempera le coſe dell' Univerſo, Iddio tempera le ſorti. GOtt måſſiget / waltet / regieret / miſchet alle Weltſachen / GOtt miſchet die Looßſteine.
temperar' un' horiuolo, eine Uhr richten / ſtellen. V. Montare.
temperar le vela. [Term. Mar.] die Segel alſo ſpannen daß ſie allen / oder alle den Wind fangen.

temperar la penna, eine Feder ſchneiden/ zuſchneiden/ zurichten. V. Tagliare. Accomodare.

temperar' il caldo, il freddo, die Hitze/ die Kälte ꝛc. mäſſigen/ lindern/ mildern ꝛc.

temperar' il dolore, l'allegrezza, il ſoverchio appetito &c. die Schmertzen lindern/ die Freude die allzu groſſe Begierden ꝛc. mäſſigen.

temperar le ſpeſe &c. die Ausgaben ꝛc. mäſſigen/ einziehen. V. Reſtringere. Moderare.

temperar', attemperar' il rigore della giuſtizia, temperar la pena, il gaſtigo, die Straffe mäſſigen/ lindern/ mildern. V. Mitigare.

Temperare, und beſſer Temprare, [Klingenſchmids ꝛc. Wort] härten wie es ſich gebührt; das Eiſen und deſſen Gemächte zu ſeinem Gebrauch weder zu weich noch zu hart machen. *V.* Tempra.

¶ temprar ſpade, coltelli, lamme, lime, ſeghe, ferri, corazze &c. Degen/ Meſſer/ Klingen/ Feilen/ Meiſſel/ Küriß ꝛc. härten.

Temperante, Adj. mäſſig (in Eſſen und Trincken.) *V.* Temperato. Sobrio. Moderato. Modeſto. Diſcreto, ſo beſſer.

Temperáto, Temprato, Adj. gemäſſigt/ mäſſig/ temperirt/ mittelmäſſig. *V.* Moderato.

¶ caldo, freddo &c. temperato, mäſſige/ mittelmäſſige/ leidliche Kälte ꝛc.

regione temperata, clima temperato, eine temperirte/ wohnbare Gegend der Welt.

un mangiar, bever &c. temperato, ein mäſſiges Eſſen und Trincken ꝛc. V. Sobrio. Temperante.

vino temperato, ein gewäſſerter Wein. V. Adacquato &c.

humori temperati, wolvermiſchte/ temperirte Feuchtigkeiten. V. Temperie.

ſpeſe temperate, mäſſige/ mittelmäſſige/ leidliche Unkoſten. V. Moderato. Diſcreto.

un' horiuolo mal temperato, (ſtemperato,) eine zerrüttete/ verſtellte Uhr.

ſpada, lamma, corazza &c. temprata à tutte le pruove, eine auf alle Proben wolgehärtete Klinge/ Küriß ꝛc. V. Pruova.

un' huomo temperato, perſona temperata, (temperante,) ein mäſſiger/ züchtiger Menſch/ der ſich weiß zu mäſſigen.

Temperantemente, Temperatamente, Adv. mäſſig/ mäſſiglich/ mit Maſſen/ beſcheidentlich/ züchtig. *V.* Modeſtamente &c.

¶ mangiar, bever &c. temperantemente mäſſig eſſen/ trincken ꝛc. V. Sobriamente &c.

ſpendere, traſtullarſi &c. temperatamente, mäſſig/ mit Maſſen/ mit Beſcheidenheit nicht zuviel Geld ausgeben/ ſich erluſtiren ꝛc. V. Miſura.

riprender', batter' &c. uno temperatamente, einen mit Beſcheidenheit ſtraffen/ ſtreichen ꝛc. V. Diſcretamente. Diſcretione.

Temperativo, Adj. was Macht hat zu mäſſigen/ it. zu härten.

Temperamento, die Vermiſchung oder Temperament/ oder Humor und deſſen Beſchaffenheit/ Eigenſchafft oder Natur. *V.* Compleſſione.

¶ temperamento de gli humori, Idem. V. Temperie. Temperatura.

temperamento dell' aria, del clima, die Beſchaffenheit der Lufft/ deß Himmels.

temperamento malinconico, flemmatico, (humido,) ſanguineo, caldo, ſecco, freddo, humido, buono, cattivo &c. ſchwermütige/ feuchte/ blutreiche/ hitzige/ trockene/ kalte/ gute/ böſe ꝛc. Leibsbeſchaffenheit oder Natur. V. Compleſſione. Humore. Conſtitutione.

eſſer di buon, cattivo temperamento, von guter/ böſer Complexion ſeyn.

Temperamento, Vermittlung. *V.* Aggiuſtamento. Accordo.

¶ trovar qualche temperamento, einige Mittel finden; die Strittigkeit beyderſeits zu vergleichen.

Temperanza, Mäſſigkeit/ Beſcheidenheit/ Mittelmäſſigkeit/ Zucht. *V.* Sobrietà. Modeſtia. Diſcretione.

¶ raffrenar' i moti diſordinati colla temperanza, die unordentliche Begierden mit der Tugend/ Mäſſigkeit und Beſcheidenheit bezwingen. V. Continenza. Diſciplina. Mortificare &c.

Temperarino, Temperino, ein Federmeſſerlein.

Temperatúra, Mäſſigung/ Milderung/ Vermiſchung/ it. Beſchaffenheit/ Eigenſchafft.

¶ temperatura della penna, die Zuſchneidung der Feder.

Tempèrie, f. Mittelmäſſigkeit/ rechte Vermiſchung und gute Beſchaffenheit. *V.* Temperamento.

¶ la temperie del clima, dell' aria, de gli humori &c. die mittelmäſſige/ temperirte Beſchaffenheit deß Himmels/ der Lufft/ der Humoren ꝛc.

temperie del caldo, Kühlung der Hitze. V. Rinfreſco.

Tempra, die Härtung der ſchneidenden Waffen/ Met. Beſchaffenheit/ Eigenſchafft/ Natur.

¶ dar la tempra al ferro, all' acciaio, das Eiſen/ den Stahl härten/ die Härtung geben. V. Temprare.

una lamma di finiſſima tempra, eine wolgehärtete/ ſehr gute Klinge.

io ſo ben di che tempra ſia, ich weiß wol wie er beſchaffen iſt/ ich kenne ihn und ſeine Natur von innen und von auſſen.

le coſe ſtanno in cattiva tempra, die Sachen ſtehen übel.

adeſſo lo trovarete in buona tempra, anjetzo werdet ihr ihn in gutem Laun/ wol aufgeräumt finden. V. Humore.

TEMPESTA, [Parol. Lat. von Tempus, Zeit] Ungewitter/ Sturm auf dem Meer oder Wäſſern; Belg. eene Vlaage.

¶ tempeſta di mare, ein Sturm auf dem Meer. V. Boraſca. Fortuna. Temporale, ſo beſſer/ (weil Tempeſta eigentlicher ein Ungewitter zu Lande bedeutet.)

tempeſta di animo, Ungeſtümigkeit/ Unruhe deß Gemüts ꝛc.

Tempeſta, ein Hagel- oder Schloſſen-Wetter/ eine Hagelſchaur. *V.* Grandine.

¶ le vigne, le biade furono &c. atterrate &c. dalla tempeſta, die Weingärten/ das Getraide ꝛc. iſt vom Ungewitter/ Hagelwetter/ Schaur niedergeſchlagen worden.

una tempeſta di tiri, moſchettate, balloni &c. ein Hagelwetter von Schüſſen/ von Prügel/ Streichen ꝛc.

Tempeſtóſo, Adj. ſtürmiſch/ ungeſtümm/ ſchauriſch. *V.* Procelloſo.

¶ tempeſtoſe onde, ſtürmiſche/ ungeſtümme Wellen.

parole tempeſtoſe, ungeſtümme Wort.

tempeſtoſe emergenze, ungeſtümme ſehr widerwärtige und heftige Verfälle.

Tempeſtoſamente, Adv. ungeſtümer weis/ wie ein Schaur oder Ungewitter/ it. tobender/ wütender weis.

¶ entrar, parlar &c. tempeſtoſamente, ungeſtüm hereinfallen/ ungeſtüm und nicht ſchwach reden.

Tempeſtare, ungeſtüm Wetter ſeyn/ it. hageln/ ſchauren/ Schloſſen werffen. *V.* Grandinare. it. Met. toben/ wüten/ poltern ꝛc.

¶ il mare cominciò à tempeſtare, das Meer finge an ungeſtüm zu werden. V. Turbare.

grandina e tempeſta, es hagelt und ſchauret.

cominciò a tempeſtar' in caſa, er fienge zu Hauß an zu donnern/ zu turnieren/ kollern/ toben/ wüten/ ſchreyen. V. Strepitare. Peſtare. Diavolo. Infuriare.

Tempeſtare, beunruhigen ꝛc. it. plagen.

¶ tempeſtar tutto il mondo, die gantze Welt aufrühriſch machen/ in Harniſch bringen. V. Sollevare.

non reſtava di tempeſtarlo, er hörte nicht auf ihn

auf ihn zu reitzen/ zu plagen und böß zu machen.

Tempeſtare, Met. (mit Perlen und Steinen) beſetzen. *V.* Inricchire.

¶ tempeſtar' una corona di perle, di gioie &c. eine Krone mit Perlen und Steinen (ſo dicht) verſetzen (als ob es darauf gehagelt hätte.)

Tempeſtáto, Adj. ſo dicht mit Perlen ꝛc. beſetzt als wann es drauf gehagelt hätte.

¶ una corona &c. tempeſtata di perle, eine Krone dicht mit Perlen beſetzt.

TEMPESTIVO, Adj. [Parol. Lat.] zeitig / kömmlich / das zu ſeiner Zeit / it. früh geſchicht. *V.* Opportuno.

Tempeſtivamente, Adv. bey Zeiten / it. zu rechter Zeit.

† TEMPIA, Tempie, Plur. [Lat. Tempora] die Schläffe am Haupt.

Tempiatura, Idem.

¶ di tempiatura larga, der breite Schläffe hat.

Tempiale, m. was die Schläffe bedeckt oder denſelben hilfft.

¶ tempiali della mitria, die abhangende Striche an einer Inful oder Biſchoffs-Haube. V. Fanoni. Banda.

Tempióne. ein Schlag oder Streich auf den Schlaff.

TEMPIO. [Lat. Templum] ein Tempel / eine Kirche / Gottshaus. *V.* Chieſa.

¶ il tempio di Salomone, der Tempel Salomonis.

la cima del tempio, die Zinne deß Tempels.

un tempio di Idoli, ein Götzen-Tempel.

il ſacro tempio, der heilige Tempel.

tempio dello Spirito ſanto, ein Tempel deß Heil. Geiſts.

Tempietto, Dim. ein kleiner Tempel oder Kirchlein.

Tempióne, m. ein groſſer Tempel oder Kirche.

Tempiére, ein Tempelherr (ein nunmehr ausgerotteter Ritter-Orden)

TEMPO, [Parol. Lat.] Zeit / Friſt / Weil / it. Alter.

¶ un' huomo di tempo, ein ſchon betagter Menſch. V. Attempato. Vecchio, ſo heiſſet.

un' huomo del medeſimo tempo, einer ſo ſeines Alters iſt.

voi havete più tempo di me, ihr ſeyd älter dann ich.

haver, non haver tempo, (il tempo.) die Zeit / die Weil haben / nicht haben.

paſſar' il tempo a qualche coſa. V. Paſſare.

paſſatempo. V. Ibidem.

ſpatio di tempo. V. Spatio.

tempo convenevole, debito, vero, opportuno, commodo, accommodo, certo &c. gebürliche / rechte / kömmliche / bequeme ꝛc. Zeit.

gran tempo, molto tempo, groſſe / (lange) Zeit / viel Zeit-lang.

aſſai tempo, ziemlich lang.

già gran tempo, ſchon lang.

(gran) tempo fa, es iſt ſchon lang.

di gran tempo, ſchon vorlängſt.

di tempo in tempo, von einer Zeit zu der andern / von Zeit zu Zeit / dann und wann / it. zuweilen. V. Volta.

col tempo, mit der Zeit / mittlerweil.

col tempo e colla paglia &c. V. Neſpola.

nel proceſſo di tempo, mittlerweil.

in poco tempo, in wenig Zeit / in kleiner Weil.

quanto tempo è che &c. wie lang iſts daß ꝛc.

perder' il tempo, die Zeit verlieren. Met. umſonſt / vergeblich arbeiten.

non ſi perde il tempo a pregare colui ch' è Padrone del tempo. man verliert die Zeit nicht in dem man den jenigen bittet und anrufft der ein HErr der Zeit iſt.

facendo male e ſperãdo bene, il tempo paſſa e la morte viene. in dem man Böſes thut und Gutes hoffet / verachet die Zeit und der Tod ſchleicht herbey.

accommodarſi al tempo, ſich in die Zeit ſchicken. V. Temporeggiare.

comprar', vender' &c. a tempo, auf Zeit / auf Credit kauffen / verkauffen ꝛc.

benche la fortuna a tempo pare proſperevole, ob gleich das Glück eine Zeit-lang günſtig zu ſeyn ſcheint.

a tempo cangierà la tua bellezza, dermal eins / einmal / zu ſeiner Zeit wird ſich deine Schönheit ſchon ändern.

a tempo, zur rechten Zeit.

venir', arrivar' &c. a tempo, zur Zeit / zu rechter Zeit kommen / ankommen ꝛc.

motto detto a tempo, a ſuo tempo, ein Wort zu rechter Zeit geſprochen. V. Propoſito.

al tempo partorì un figliuolo maſchio, als nun die Zeit kame gebahr ſie ein Knäblein.

per tempo, früh / deß Morgens.

venir per tempo, (per tempiſſimo.) früh / bey Zeiten kommen.

fuori di tempo, auſſer der Zeit / zur Unzeit. V. Dishora. Intempeſtivo.

avanti tempo, vor der Zeit.

morir' avanti (innanzi) tempo, vor der Zeit ſterben.

tempo fu che &c. ich gedencke der lieben Zeit daß ꝛc.

tempo verrà che &c. es wird einmal die liebe Zeit kommen daß ꝛc. V. Giorno. Di.

metti la robba in un cantone, tempo verrà ch' haurà ſtagione, leg das Gut ꝛc. auf Seite / es wird eine Zeit kommen daß mans brauche.

un tempo, einsmals / it. vor dieſem / it. eben / it. eine Zeit-lang. V. Già.

un tempo le voleva bene, vor dieſem / it. eine Zeit-lang liebte er ſie.

nel medeſimo tempo, in (ad) un tempo, nello ſteſſo tempo, in einer Zeit / id eſt, zugleich.

in quel tempo, zu ſelbiger Zeit / damals.

al mio, tuo, ſuo, noſtro, voſtro &c. tempo, zu meiner / deiner / ſeiner / unſrer / ihrer ꝛc. Zeit.

gli autori &c. del noſtro tempo, die Scribenten ꝛc. ſo unſrer Zeit gelebt haben. V. Moderno.

al tempo d' Agoſto, della vendemmia, im Auguſtmonat / im Herbſtmonat.

ne' tempi paſſati, andati, ſcorſi, vor dieſem / vor Alters.

° nel tempo che Berta filava, in der Zeit als Berta ſpinnete / Met. Idem.

al tempo ſcorſo, wann die Zeit verfloſſen. V. Termine.

tempo d' inverno, d' eſtà, Winters-Sommers Zeit.

ſecondo i riti di quei tempi, nach dem Gebrauch / Sitten ſo zur ſelbigen Zeit üblich waren.

tempi calamitoſi, miſeri, ferrei, corrotti, elende / böſe / eiſerne / id eſt, beſchwerliche / widrige / verderbte Zeiten oder Läuffte

attender' il tempo ed il luogo, die bequeme Zeit und Gelegenheit deß Orts erwarten.

altri tempi, altre cure, andere Zeiten / andere Sorgen.

dar, haver tempo di fuggire &c. einem noch Zeit / Gelegenheit / Anlaß geben oder haben zu fliehen ꝛc. V. Campo. Occaſione.

adeſſo mi pare tempo di &c. anjetzo gedünckt mich es ſeye Zeit ꝛc.

ogni tempo viene chi può aſpettare, es kom̃t endlich alles wer warten kan.

chi ha tempo, non aſpetti tempo, wer Zeit hat der warte nicht auf die Zeit.

chi tempo hà e tempo aſpetta, perde il tempo che aſpetta. wer Zeit hat / und Zeit erwartet / der verliert die Zeit worauf er wartet.

a far gran male, piccolo tempo baſta. es braucht eine kleine Zeit ein groſſes Ubel zu thun.

fà e vivi ſecondo il tempo e naviga ſecondo il vento. thu und leb nach der Zeit / und ſchiffe nach dem Wind.

il tempo paſſato non ritorna, verſtrichene Zeit kom̃t nicht wieder.

il tempo non indugia per neſſuno. die Zeit hält ſich keinem zu Gefallen auf.

non ſi laſci tempo al tempo. man muß der Zeit keine weitere Zeit laſſen / id eſt, man ſoll die Gelegenheit in acht nehmen.

tutti quei rinfreſchi &c. che portava il tempo. alle die Labungen und Erfriſchungen welche zu der Zeit zu bekommen waren. V. Stagione.

Tempo, Wetter / die Witterung; Lat. Aura.

¶ egli fà bel tempo, cattivo, brutto tempo, es iſt ſchön/ ſchliſſ/ häßlich Wetter.

tempo chiaro, ſereno, bello, helles/ heiteres Wetter/ ſchöne Zeit.

tempo nuvoloſo, nebbioſo, acquoſo, piovoſo, guazzoſo, torbido, foſco, fiero, tempeſtoſo, caldo, freddo &c. wölckiges/ neblicher/ regneriſches/ naſſes/ trübes/ dunckeles/ ungeſtümes/ hitziges/ ſchwüliges/ kaltes ꝛc. Wetter.

il tempo va raſſerenandoſi, cangiandoſi, riſchiarandoſi, accomodandoſi, das Wetter heitert ſich wieder auf/ es kläret ſich wieder/ es wird wieder ſchön.

ſecondo il tempo che ſarà, nachdem das Wetter ſich anlaſſen wird.

Tempo, das Tempo, (das iſt) die Zeit/ Maß oder Punct in welchem ein Ding geſchehen muß/ oder es gilt oder taugt nichts/ ſo den abſonderlich im Singen oder Schlagen; im Tantzen/ im Fechten/ Voltiſiren und dergleichen Platz hat.

¶ il tempo della muſica, der Tact in der Muſic. V. Miſura.

il tempo dell' oriuolo, die Unruhe in einer Schlaguhr.

prender' il tempo, ſein Tempo, ſeine Zeit/ ſeinen Schwung/ ſeine Maß nehmen.

nel medeſimo tempo, in eben demſelbigen Tempo, Schwung. V. Miſura.

Tempo, Zeit/ id eſt, Wolleben; gute Tage ꝛc. V. Tempicciuolo. Tempone.

¶ darſi, pigliarſi, prenderſi, haver buon (bel tempo.) ſich gute Täge ſchaffen/ wol leben/ ſich wol ſeyn laſſen/ ſeiner wol pflegen/ ſich erluſtigen/ luſtig ſeyn/ ſich luſtig machen.

amico del buon tempo, ein Freund ſo lang es luſtig hergehet/ it. einer ſo gern gute Täge hat

voi havete bel tempo, ihr habt gut Thun/ ihr habt was euer Hertz begehrt.

* Tempicciuólo, Dim. ein luſtiges Zeitlein/ id eſt, gutes Mütlein.

¶ * prenderſi un tempicciuolo da matti, ſich ein gutes Mütlein nehmen/ ſich wol ſeyn laſſen/ ſich einmal recht luſtig machen. V. Matto.

Tempóne, m. Idem.

¶ far tempone, wolleben/ gute Täge haben/ ſich luſtig machen. V. Sguazzare. Stravizzare. Sbevacchiare.

Tempaccio, Vitup. eine üble/ böſe Zeit; it. ein ſehr ſchlimmes Wetter.

¶ fà un tempaccio beſtiale, es iſt ein abſcheulich ſchlim̃ Wetter.

Tempora, le quattro tempora, Quatember/ Frohnfaſten.

¶ egli è tempora hoggi, es iſt heut Quatember.

Temporále, Adj. zeitlich/ auf eine Zeitlang/ weltlich/ it. Subſt. ein Wetter.

¶ coſe temporali, beni &c. temporali, zeitliche/ vergängliche Sachen/ zeitliche Güter ꝛc.

guvernatore &c. in temporalibus, ein Verwalter ꝛc. in Zeitlichen.

giuriſdizzione &c. temporale, Gerichts-Zwang ꝛc. in weltlichen oder zeitlichen Sachen.

carica &c. temporale, ein Amt ꝛc. ſo nur eine Zeitlang währet.

Temporale, Subſt. ein Sturm/ Ungewitter. V. Tempeſta Buraſca. Fortuna.

¶ un cattivo temporale, ein böſes/ häßliches Wetter.

il vaſcello hebbe a precipitarſi da un certo temporale che gli danno nome d' Arricano, das Schiff litte Noth von einem Sturm Orcan genannt.

Temporalmente, Adv. zeitlicher weis.

¶ caſtigar' uno temporalmente, einen zeitlich ſtraffen.

Temporalità, Zeitlichkeit/ Vergänglichkeit.

Temporáneo, Adj. was früh/ it. was zu rechter Zeit kommt/ zeitlich. V. Tempeſtivo.

¶ pioggia temporanea, ein früh/ it. ein zeitlicher Regen.

Temporeggiare, ſich in die Zeit ſchicken/ den Mantel nach dem Wind kehren/ it. trenteln/ verzögern/ aufſchieben/ verlängern/ lang anſtehen laſſen. V. Indugiare. Tardare &c. Prolongare.

¶ andar temporeggiando, Idem.

temporeggiar' il pagamento, die Bezahlung ꝛc. aufſchieben/ ſie lang anſtehen laſſen. V. Differire. Straſcinare.

Temporeggiamento, Verzögerung/ Verlängerung. V. Indugio. Dimora.

Tempra, Temprare &c. V. Temperare &c.

TEMULENTO, Adj. [Parol. Lat.] taumeligt/ truncken/ voll geſoffen. V. Ubbriaco. Ebbrio &c. ſo beſſer.

Temulenza, Trunckenheit. V. Ubbriachezza.

Temuto. V. Temere.

Tenace &c. V. Tenere &c.

TENAGLIA, Tenáglie, Plur. [von Tenere, halten/ Tenaculum, quaſi Tenacula] Zange.

¶ tenaglie da fabbro, Schmids-Zange.

(un forte a) tenaglia, [Termin. Fortif.] ein Zangenwerck.

Tenagliette, Dim. Zänglein/ Biegzänglein.

Tenagliare &c. V. Attanagliare &c.

Tenca &c. V. Tinca &c.

† TENCONE, Tengone, m. [unde neſcio] eine Schwiele oder Schlier an Gemächten von Frantzoſen herrührend; Gall. Poulain.

TENDA, [Lat. Tentorium] ein Zelt/ Gezelt/ Tente. V. Padiglione. Trabacca.

¶ tende da caccia, Plauen/ Jagt-Tücher. V. Tele.

Tendare. V. Attendare.

TENDERE, [Parol. Lat. Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. Vid. Gram. Congr. p. 106.] ausbreiten/ ausſtrecken/ ſpannen/ ausſpannen. V. Stendere. Diſtendere. Spiegare.

¶ tender panni, tender' il bucato, die Wäſche aushencken.

tender' un padiglione, eine Tente aufſpannen/ ein Gezelt aufſchlagen.

tender lacciuoli, trappole, reti, Stricke/ Fallen richten/ ſtellen/ Netze ausſpannen.

tender imboſcate, aguati, Hinterhalt ſtellen/ auflauſchen/ auflauren/ betriegen wollen.

tender l' arco, den Bogen ſpannen.

tender le vela, die Segel aus- oder aufſpannen. V. Spiegare.

Téndere, zielen/ ſein Abſehen haben/ trachten. V. Aſpirare. Mirare.

¶ tender' a qualche coſa, ſein Abſehen auf etwas haben/ auf etwas zielen/ hinſehen. V. Mira.

dove tendono queſte parole? wo zielen dieſe Wort hin/ worauf ſeynd ſie angeſehen?

un colore &c. che tende al verde, eine Farb ſo auf grün zielet/ id eſt, grünlicht ꝛc. V. Tirare.

Tendente, zielend.

¶ un colore tendente al verde, Idem, id eſt, grünlicht.

Tenditóre, ein Ausſpanner.

Téſo, Adj. ausgeſpannt/ geſpannt/ ausgeſtreckt/ it. geſteifft/ ſtarrend/ ſtarrend.

¶ ſtar coll' arco teſo. V. Arco.

haver' i lacci teſi, die Schlingen/ (den Betrug) ſchon gelegt haben.

Teſa, eine breite Stülpe/ it. die Spannung/ Ausſpannung/ Ausſtreckung an etwas.

¶ la teſa del capello &c. die Stülpe eines Huts ꝛc. V. Orlo.

Tendimento, Ausbreitung/ Spannung/ Ausſpannung/ Ausſtreckung/ it. Zielung.

Tendi-

Téndine, Tendóne, m. Senne / Spannader. *V.* Nervo.

TENEBRE, Plur. [Parol. Lat. hat keinen Singularem, und wird nur Met. gebraucht] Finſterniß/Düſterniß. *V.* Oſcurità. Buio. Caligine. Bruno.

¶ nelle tenebre, im Finſtern. V. Oſcuro, ſo beſſer.
amar più le tenebre che la luce, die Finſterniß mehr lieben dann das Liecht.
ſgombrar, diſſipar le tenebre mentali, die Finſterniſſen deß Gemüts zertreiben.

Tenebróſo, Adj. finſter/ düſter/ dunckel. *V.* Oſcuro. Buio. Caliginoſo, ſo beſſer.

¶ aria tenebroſa, finſtern/ düſtere Lufft.
penſieri tenebroſi, finſtere/ id eſt, ſchwermütige Gedancken.

Tenebroſità, Finſterniß/ Düſterheit.

TENERE, [Parol. Lat. & Verb. Irregul. II. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 106.] halten. *V.* Ritenere &c.

¶ tener' il ſacco, den Sack halten. V. Sacco.
queſto vaſo tiene due boccali, dieſes Geſchirr hält 2. Maaß. V Capire.
tener' una coſa con mano, tenerla ſtretto, etwas bey der Hand feſt halten/ nicht fahren laſſen.
la colla non tiene, der Leim hält nicht.
la pania non tenne. V. Pania.
non sò che coſa mi tiene &c. ich weiß nicht was mich hält/ aufhält ꝛc.
tener la promeſſa, la parola, das Verſprechen/ ſein Wort halten/ zuhalten. V. Attenere. Mantenere.
tener l' invito, zuſagen wozu er geladen oder gebeten worden. V. Accettare.
il contratto &c. non tiene, der Contract ꝛc. hält nicht/ id eſt, iſt ungültig/ ſtehet nicht feſt. V. Valido. Leggitimo.
tener' uno ſoſpeſo, einen Zweiffel halten. V. Sospendere &c.
tener' uno come figliuolo, come fratello, einen wie ein Kind/ wie ſeinen Bruder ꝛc. halten. V. Trattare.
è ſano conſiglio, toſto láſciar quello che tenere non ſi può, es iſt rahtſam dasjenige bald fahren zu laſſen/ was man nicht halten oder behalten kan.
tener' una coſa ſegreta, occulta, eine Sache heimlich halten.
tener' uno a pranzo, a cena &c. einen beym Mittag oder Nachteſſen halten/ behalten. V. Ritenere.
tener chiuſo, aperto &c. verſchloſſen/ offen halten.
tener per certo, per fermo, per una verità, für gewiß und wahr halten.
io tengo che &c. ich halte darfür. V. Stimare. Credere. Penſare.
ſi tiene comunemente che &c. man hält gemeinlich darfür daß ꝛc.

tener' il ſuo a ſe, das Seinige zu Raht halten.
tener l' orina &c. den Harn ꝛc. halten/ verhalten. V. Ritenere.
tener' il riſo, le lagrime, das Lachen/ die Zähren verhalten.
tener la lingua, das Maul halten. V. Tacere.
tener' uno a bada, a diſagio, einen lang halten/ id eſt, aufhalten.
tener' uno a parole, a diſcorſi, einen mit Reden lang aufhalten.
tener' al trattato, alla ſentenza, bey dem was abgeredt oder geurtheilet worden halten/ dabey bleiben. V. Stare.
tener' a mente, (auswendig) behalten/ nicht vergeſſen. V. Ricordevole. Memore.
tener' uno per matto, ignorante, per galant'huomo, einen für einen Narren Unwiſſenden/ ehrlichen Kerl halten.
tener' uno, una coſa per niente, einen für etwas/ nichts halten/ achten. V. Stimare.

Nota: Nebſt dem daß Tenere, halten/ behalten ꝛc. heiſſet; hat es viel mit dem Verbo Havere in den Phraſibus gemein & vice verſa, wie noch hierunten wird zu ſehen ſeyn.

¶ tener dinari, poſſeſſioni, Geld/ Landgüter halten/ id eſt, haben/ beſitzen. V. Poſſedere. Havere.
queſte ſtanze tengo io, dieſe Zimmer habe ich innen.
tener la precedenza, den Vorzug haben.
tener conto, tener cura di qualche coſa, Rechnung über etwas halten/ hoch achten/ Sorg drüber tragen.
tener biſogno, neceſſità, Noth leiden/ vonnöthen haben/ nothdürfftig/ bedürfftig ſeyn.
tener qualche coſa da uno, etwas von einem (empfangen) etwas einem zu dancken haben.
tener qualche coſa per ſe, etwas für ſich ſelbſt behalten/ aufhalten.
tener cara una coſa, etwas ſehr werth halten.
tenete queſta coſa per amor mio, nehmet/ behaltet dieſes Ding meinetwegen.
tenete queſti danari, nehmet hin dieſes Geld. V. Pigliare. Togliere.
queſta miniera tiene molto oro, dieſes Bergwerck hält (hat) viel Golds.
tener del galante &c. artig/ ſchön/ hüpſch ꝛc. ſeyn. V. Havere.
egli tiene molto del ſuo fratello, er hat viel von ſeines Bruders Art/ er iſt ihm in vielen gantz gleich/ ähnlich. V. Aſſomigliare &c.
egli tiene del furbo, del preſontuoſo &c. er iſt zimlich ſchalckhafftig/ vermeſſen ꝛc. V. Ibid.
egli tiene certe maniere, er hat gewiſſe Manieren an ſich.
tener ſervitore, famiglia, corte, compagnia &c. einen Diener/ Hausgeſind/ Hof/ Geſellſchafft ꝛc. halten/ haben.
tener ſcola, collegio, penſionarii (dozzinanti) &c. eine Schul/ Collegium, Koſtgänger ꝛc. halten.
tener tavola franca, corte bandita, freye Tafel halten.
tener trattato, partito, intelligenza con uno, einen Tractat/ Parthey/ Verſtändnüß mit einem halten/ haben.
tener conſiglio, conſulta, conferenza, diſcorſo, parlamento, Raht/ Berahtſchlagung/ Diſcurs/ Parlament halten.
tener la battuta, miſura, den Schlag/ die Maaß oder Menſur halten.
tener' al martello, den Hammer halten oder leiden/ id eſt, ſich hämmern laſſen. V. Reggere.
tener' uno a batteſimo, einen bey der Tauff halten.
tener dietro ad uno, (alla traccia uno,) einem nacheilen/ einem verfolgen/ auf dem Fuß nachfolgen.
tener dietro a qualche foggia o uſanza, einer Mode oder Gewonheit folgen/ derſelbigen zugethan ſeyn. V. Inclinare. Dato &c.
tener la vera ſtrada, die rechte Straſſe halten/ den rechten Weg gehen.
tener la montagna, la ſtrada di N. auf der Bergſtraſſe bleiben/ den Weg nach N. halten.
tener la mano deſtra, auf der rechten Hand bleiben.
la cavalleria tenea da N. fin' a N. die Reiterey hielte von N. bis nach N.
ditemi che modo, che vi ho da tenere, ſagt mir was für eine Weis oder Weg ich halten muß.
adeſſo tiene a voi, anjetzo/ hält/ ligt es an euch/ anjetzo ſtehet es bey euch. V. Stare. Toccare.
non tiene che a voi, Idem.
tener con uno, per uno, al partito di uno, es mit einem halten. V. Eſſere.
tenerla per uno, eines Parthey halten/ einen vertheidigen.
tenerla contro di uno, wider einen ſeyn/ ſein Widerpart ſeyn.
la tentazione era grande &c. tuttavia tenni ſaldo, die Anfechtung ware hefftig/ doch habe ich mich enthalten/ innen gehalten.
tener' uno a ſindicato &c. anhören was das gemeine Volck von einem (geweſenen Regenten) ſagt.

Teneŕſi, ſich halten/ ſich anhalten/ ſteuren/ it. ſich enthalten/ it. Stand halten/ beſtändig bleiben.

¶ tenerſi uno buon' amico, tenerſi bene con uno, ſich einen zum guten Freund halten/ ſich wol mit einem halten.
tenerſi caldo, netto, pulito &c. ſich warm/ ſauber/ rein ꝛc. halten.
tenerſi per la mano, einander bey der Hand halten.
tenerſi in poſto, ſich in Poſtur/ in Bereitſchafft/ fertig halten.

tenerſi inſieme, ſich zuſammenhalten.
queſta città pur ſi tiene ancora, dieſe Stadt hält ſich gleichwol noch.
fecero gran prodezze, ma non ſi tennero (tennero) lungo tempo, ſie haben groſſe Thaten gethan / aber ſie haben nicht lang Stand gehalten.
tenerſi in piedi, ſich noch aufrecht halten / id eſt, noch ſtehen / noch beſtändig ſeyn. V. Stare.
tenerſi pronto, in ordine, ſich fertig halten.
tenerſi lontano, ſich weit darvon halten oder bleiben.
tenerſi in qualche luogo, ſich irgendwo halten / aufhalten / irgend bleiben / verbleiben.
le truppe ſi tengono in Italia, die Völcker ſtehen in Italien.
tenerſi ad honore, tener per (ad) honore, es für eine Ehre halten.
tenerſi per ſpacciato, ſpedito, ſich nunmehr für verdorben / verloren und verzweiffelt halten / ſchätzen.
tenerſi (per) offeſo, beato, felice, ſich für beleidigt halten / ſich für glückſelig halten.
tenerſi ad uno, al conſiglio di uno, ſich an einen halten / eines ſeinem Raht folgen wollen.
mi tengo a voi, ich halte mich an euch / ich beruffe / verlaſſe mich auf euch. V. Rimettere.

Tenáce, Adj. haltend / kleberigt / zehe / it. feſt / Met. geitzig / karg / filtzig / it. beharzlich / it. eiferig im Halten oder Zuhalten.
¶ colla, pece, viſco, argilla, flemma tenace, klebrigter Leim / Pech / Vogel-Leim / Erde / zähe Feuchtigkeit. V. Tegnente. Viſcoſo.
memoria tenace, gutes Gedächtniß.
tenace proponimento, ein feſtes / ſteiffes / beſtändiges / beharzliches Vorhaben. V. Coſtante. Fermo. Sodo.
un' huomo tenace ed avaro, ein geitziger / karger Menſch. V. Stittico. Taccagno. Tirato &c.

Tenacemente, Adv. feſtiglich / ſteiff / Met. beharzlich / beſtändig.

Tenacità, Zähe / Feſte / Met. Geitz / Kargheit. V. Stittichezza. Avaritia &c.

Tenácolo, ein Halthafft / Tenackel. V. Retinacolo.

Tegnente, Tenente, Adv. haltend / feſt haltend / klebend.
¶ materia tegnente, Leim oder ſonſt eine klebende Materi. V. Tenace. Viſcoſo.

Tenente, Luogotenente, Subſt. Statthalter / Leutenant.
¶ Tenente Generale, Tenente Colonello, oder Generale Tenente, Colonello Tenente, Capitan Tenente &c. General-Leutenant / Obriſt-Leutenant / Capitain-Leutenant ꝛc.
mio Tenente, mein Leutenant.

Tegnenza, Halt / Haltung.
¶ non ha tegnenza, es klebt nicht / es hält nicht / es bleibt nicht.

Tenenza, Luogotenenza, Leutenant-Stelle.

Tenúto, gehalten.
¶ chi rio è e buono è tenuto; può far' il mal, e non gli è creduto, der ein Schalck iſt und wird für einen Frommen gehalten / der kan Ubels thun und es wird doch von ihm nicht geglaubt & vice verſa.
eſſer tenuto per tale &c. vor einen ſolchen ꝛc. gehalten / geſchätzt werden.

Tenúto, gehalten / id eſt, verpflichtet / verbunden. V. Obligato.
¶ eſſer tenuto a qualche coſa, zu etwas gehalten / verbunden / verpflicht ſeyn.
tenuto in coſcienza, in ſeinem Gewiſſen gehalten / verbunden / ſchuldig.

Tenúta, Subſt. die Haltung / der Halt / it. Beſitz / Innhabung.
¶ eſſer' in tenuta di qualche coſa, in Poſſeß ſeyn / etwas würcklich beſitzen. V. Poſſeſſione. Poſſeſſo.

Tenimento, Idem.

Tenitóro, Tenitorio, Landgebiet / Land-Herzſchafft / eigen Grund und Boden. V. Territorio.

TENERO, [Parol. Lat.] zart / zärtlich / weich / mörb / mild / lind / gelind / it. Met. jung / it. Met. mitleidig / beweglich / weichmütig.
¶ formaggio tenero, pan tenero, weicher Käs / mörbes Brod ꝛc.
carne tenera, mörbes / mildes Fleiſch / it. zartes / junges Fleiſch.
queſto cappone è molto tenero, dieſer Cappaun iſt gar mörb.
oſſa tenere, mörbe Gebeine / Knörpel / Kruſpel. V. Tenerume.
herbette tenere, zarte / junge Kräuterlein.
età tenera, zartes Alter / zarte Jugend. V. Gioventù.
le tenere donne, das zarte Frauenvolck. V. Delicato.
tenero affetto, amor tenero, cuor tenero, zarte Zuneigung / zarte Liebe / zartes Hertz.
tenera divozione, tenere lagrime, zarte Andacht / zarte / weichmütige / milde Zähren.
tenero e delicato, zärtlich / zart und häckel.
eſſer di natura tenero, zart / weichmütig von Natur ſeyn.
eſſer troppo tenero, allzu weich und zart ſeyn / it. ſich allzu weich / weichmütig / gelind finden laſſen.
le coſe, gli affari ſono ancor teneri, die Sachen ſeynd noch zart und jung / ſeynd noch nicht recht ausgekocht / ausgebacken.

Tenerello, Teneretto, Tenerino Dim. zärtlich / ſehr zart oder jung / it. Subſt. ein Zärtling / it. ein kleines junges Kindlein.
¶ per l' età ſua tenerella, wegen ſeines ſehr zarten Alters.
il tenerello, der Säugling / das Knäblein. V. Pargoletto.
i ſuoi tenerelli, ihre Kleinichen / ihre junge Kinderlein.

Teneriſſimo, überaus zart / ſehr zart und mild.
¶ teneriſſimo amore, affetto &c. die gar zarte Lieb und Zuneigung.

Teneramente, Adv. zärtlich / it. Met. hertzlich / inniglich / mildiglich ꝛc.
¶ amar, abbracciar, lagrimar, baciar &c. teneramente, zärtlich / recht / inniglich und von Hertzen lieben / weinen / umarmen / küſſen ꝛc.

Tenerezza, Zartheit / Zärtlichkeit / it. zarte / inngliche / hertzliche Lieb / zarte Andacht / milde / andächtige Thränen / zartes / hertzliches Mitleiden ꝛc.
¶ eſſer moſſo a tenerezza, gantz inniglich / zur hertzlichen Andacht / Liebe oder Mitleiden bewegt ſeyn worden. V. Compaſſione. Pietà.
pianger &c. di tenerezza, für Andacht / Liebe oder Mitleiden weinen ꝛc. milde / andächtige Thränen vergieſſen.

Tenerúme, m. Knorbel / Kruſpel / Knorbelbein.
¶ tenerume del naſo, delle orecchie &c. der Knorpel / Kruſpel in der Naſe / an den Ohren ꝛc.

Tenerire. V. Intenerire.

TENORE, m. [Par. Lat.] Inhalt / Enthalt.
¶ il tenore della lettera, der Inhalt (Enthalt) deß Brieffs. V. Contenuto.
lettera &c. del medeſimo tenore, Brief von eben demſelben Inhalt.
ſtar ſempre nel medeſimo tenore, allezeit bey einer Weiſe bleiben.

Tenore, [Term. Muſic.] der Tenor / die Tenorſtimme die zwiſchen Baß und Diſcant iſt.
¶ cantar' il tenore, far' il tenore, die Tenorſtimme ſingen / Met. mithe ſingen / verleumden und Ehr abſchneiden / den Tenor drunter ſingen.

Tenoriſta, ein Tenor-Sänger.

TENTARE, [Parol. Lat.] verſuchen / einen Verſuch thun / probiren / prüfen. V. Provare. Provar. Sperimento.
¶ tentar qualche coſa, qualche impreſa, etwas verſuchen / einen Vorſchlag probiren. V. Intraprendere.
tentar' uno, la mente di uno, in (di) qualche co-

che coſa, einen in etwas probiren/ verſuchen wie er geſinnt ſeye.

tentar' il guado, die Durchfahrt verſuchen/ probiren ob man durchwaten könne.

tentar la piaga, die Tieffe einer Wunde mit dem Wundeiſen erforſchen. V. Taſtare.

tentar tutti i mezzi poſſibili, alle erdenckliche Mittel probiren, verſuchen. V. Adoprare. Mettere. Opera.

tentar le vie d' aggiuſtamento, Wege zum Vergleich verſuchen / zuſehen wie die Partheyen zu vergleichen ſeyen.

tentar' il nerbo delle ali, verſuchen ob die Flügel ſtarck genug ſeynd (wie die Störche zu thun pflegen.)

egli tenterà ogni coſa, non laſcierà intentato niente, er wird Alles verſuchen/ er wird nichts unverſucht laſſen.

tentar' Iddio, GOtt verſuchen.

queſto ſarebbe un voler tentar' Iddio, das wäre GOtt verſuchen wollen.

tentar' uno, einen verſuchen / id eſt, zur Sünde locken; anlocken / reitzen / anreitzen / verleiten / verführen wollen. V. Incitare.

tu vuoi tentarmi! du wilſt mich verſuchen!

il diavolo mi tenterà un giorno! der Teufel wird mich einmal verſuchen ꝛc. id eſt, er wird mich einmal darzu bringen / daß ich ꝛc. (ſeynd Drob-Formulen.)

Tentare, taſten / tappen wie die Blinden / oder im Finſtern.

¶ cominciò a tentar per tutto ſe trovaſſe l' uſcio, er fienge an überall hin zu taſten / zu tappen und zu fühlen ob er etwa die Thür finde.

Tentato, verſucht / geprüft / it. angefochten.

¶ eſſer tentato, angefochten werden/ Anfechtung haben.

Tentativo, Adj. was da Gewalt hat anzureitzen/ zu verſuchen oder Anfechtung zu verurſachen.

¶ coſe tentative, anreitzende Sachen.

Tentativo, Subſt. Tentamento, ein Verſuch / Prob/ it. ein Vornehmen.

¶ far' un tentativo, einen Verſuch thun.

i tentativi de' nemici, das Vernehmen der Feinde. V. Impreſa. Diſegno.

tralaſciar' il tentativo di qualche coſa, von einem vorgenommenen Werck ablaſſen.

ſvani il tentativo, das vorgenommene Werck wird zu Waſſer.

Tenta, Subſt. das Wundeiſen eines Artztes. *V.* Taſta &c.

Tentatóre, m. Verſucher / Anfechter/ Antonom. der Teuffel. *V.* Diavolo Satanaſſo.

Tentazióne, f. Verſuchung / Anfechtung / Reitzung zum Böſen.

¶ haver tentazione, eſſer combattuto da tentazioni, Anfechtung haben/ ſtarck angefochten werden.

far venir tentazione ad uno, einem Anfechtung verurſachen / einen zum Böſen / ſonderlich zu Fleiſches-Luſt reitzen.

tentazioni carnali &c. fleiſchliche ꝛc. Anfechtungen. V. Stimolo.

una tentazione diabolica, eine teuffliſche Verſuchung.

Tentazioncella, Dim. eine kleine Anfechtung.

Tentone, a tentone, tentoni, Adv. verſuchend/ id eſt, tappend/ fühlend. *V.* Taſtone &c.

¶ caminar' a tentone, tappen / Met. behutſam / bedachtſam / ſorglich in etwas umgehen.

† TENTENNARE, klempern/ wackeln/ nicht feſt ſtecken oder halten. *V.* Crocchiare. Tempellare.

¶ gli tentenna un ferro, ihm klempert ein Eiſen / Met. er iſt nicht recht beſtändig / er iſt wanckelmütig / verzagt / forchtſam / unentſchloſſen. V. Tergiverſare. Dubitare. Heſitare.

tentenna nel manico, es klempert / es wackelt im Stiel/ Met. Idem.

Tentennino, Adj. was da klempert / wackelt; rogel / lotter.

¶ denti &c. tentennini, rogele/ wacklende Zähne ꝛc.

il diavolo tentennino, der Meiſter Hämmerlein / id eſt, der Teufel.

ſpiriti tentennini, Poltergeiſter/ Geſpenſter. V. Foletto. Fantaſima.

Tentennino, Subſt. ein Forchtſamer / it. ein Trenteler / Verzögerer ꝛc. *V.* Tempellone.

† TENUE, Adj. [Parol. Lat.] dünn / ſubtil / ſchlecht / gering / geringfügig / kleinfügig. *V.* Sottile. Scarſo.

Tenuiſſimo, überaus dünn.

¶ tenuiſſimo cibo, ſehr geringe und wenige Speis.

Tenuità, Dünnheit / Schlechtigkeit / Geringfügigkeit.

¶ tenuità del talento, ingegno &c. die Geringfügigkeit deß Verſtands ꝛc. V. Poco.

Tenuto, Tenuta &c. *V.* Tenere &c.

TENZONE, f. [corrump. vom Lat. Contendere, quaſi Contenzione] Zanck / Hader/ Wortſtreit/ Zwietracht. *V.* Conteſa. Contraſto. Lite Briga, ſo beſſer.

Tenzonare, ſtreiten/ zancken/ hadern/ krackelen. *V.* Contendere &c.

† TEOLOGIA, die Weisheit und Lehre/ von der Gottheit und Göttlichen Sachen/ Gottsgelehrtheit.

¶ ſtudiar la Teologia, in der Gottsgelehrtheit ſtudiren.

dottor di Teologia, ein Doctor in der Gottsgeleÿrtheit.

Teólogo, ein Gottsgelehrter.

Teologaſtro, ein elender Gelehrter in dergleichen.

Teológico, Adj. Theologiſch.

¶ diſcorſo Teologico, ein Theologiſcher Diſcurs.

Teologicamente, Adv. Theologiſcher Weis.

Teologare, von Theologiſchen Sachen handeln.

† TEORIA, Teorica, [Parol. Grec.] die bloſſe Speculation oder Betrachtung / it. die Wiſſenſchafft eines Dings ohne das Würcken. *V.* Specolatione.

Teórico, Adj. nur allein in der Betrachtung beſtehend. *V.* Specolativo.

Teoricamente, alla teorica, Adv. nur in Sinn und Gedancken. *V.* Specolativamente.

Tepido &c. *V.* Tiepido &c.

† TEPPA, [orig. ignot.] Waſen / Waſen-Schrolle / Grasbuſch. *V.* Ceſpo. Ceſpuglio. Zolla.

¶ vallo di teppa, eine Schantz oder Wall/ von ausgeſtochnen Waſen-Schrollen aufgeführt.

Teppare, Inteppare, mit Waſenſchrollen aufführen.

Teppato, Inteppato, mit Waſenſchrollen aufgeführt.

Teppáta, Subſt. ein Waſenwall.

† TEREBINTO, Terebinth/ Terpentinbaum.

Terebintina, Termentina, Terpentin.

TERGO, [Par. Lat. e Poet.] Rucken. *V.* Doſſo. Schiena. Spalla, ſo beſſer.

¶ voltar'il tergo, den Rucken wenden.

† Tergiverſare, [Parol. Lat.] nicht dran wollen/ ſich weigern/ Ausflucht ſuchen/ trentein/ zängrein. *V.* Tentennare. Tempellare. Heſitare. Dubitare.

Tergiverſazióne, f. Ausflucht / Weigerung / Trentelung.

† TERIACA, [Par. Lat. o Grec.] Teriacks / Triacks. *V.* Antidoto. Aleſſifarmaco.

¶ far la teriaca di qualche vipera, aus etwan einer Viper Tiriacks / id eſt, aus böſen Stücken ſeinen Nutzen machen.

Teriacale, Adj. zum Triacks gehörig / mit Triacks vermiſcht ꝛc.

¶ vino

¶ vino &c. teriacale, Wein ꝛc. ſo mit Ti-
riack geſotten ꝛc. iſt.

Terliſa &c. *V.* Tarlice &c.

TERME, Plur. [Lat. Thermæ] warme Bäder der Alten. *V.* Bagno.

TERMINE, m. [Lat. Terminus] Grentz/ Marckſtein/ Schrancken. *V.* Limite. Confine, it. Ziel/ End. *V.* Fine, it. Maß/ Beſcheidenheit/ it. Zuſtand ꝛc.

¶ por termine, eine Gräntze/ Marckſtein
ſetzen.
coſtretto tra' i termini d' una piccola cel-
letta, nicht mehr Raum habend als
ſich die Enge ſeiner Zellen erſtreckte
V. Confine.
termine della vita, del pagamento &c.
das End deß Lebens/ der Termin
der Bezahlung ꝛc. V. Fine.
condurr' a termine un' affare, ein Ge-
ſchäfft zu Ende bringen. V. Termina-
re. Finire &c.
in termine di tre ſettimane, innerhalb
drey Wochen-Zeit. V. Capo. Spatio.
pagar' in tre termini, in dreyen Termi-
nen oder Zielen zahlen.
dar', appoſtar', preſcriver' un termine,
prefigger certi termini, einen Ter-
min/ Ziel/ Tag oder Zeit geben/
beſtimmen/ vorſchreiben/ gewiſſe
Gräntzen ſetzen. V. Limite. Condi-
tione.
avanti il termine, vor dem Ziel/ vor der
Zeit. V. Tempo.
al termine ſcorſo (ſpirato, maturato,)
wann die Zeit/ der Termin verfloſ-
ſen iſt.
prolungar' il termine del pagamento &c.
den Termin/ das Ziel/ die Zeit der
Zahlung ꝛc. verlängern.
la coſa ſta in queſti termini, die Sach ſte-
het in dieſen Termin/ es iſt ſo und
ſo mit derſelben beſchaffen/ iſt dahin
gerathen. V. Stato.
a che termine ſiamo ridotti! worzu ſeynd
wir kommen!
condotto a termini travaglioſi, zu einem
elenden/ erbärmlichen Zuſtand ge-
langt.
gli affari ſtanno in buon termine, die Sa-
chen ſeynd in guten Zuſtand.
eſſer' in termine d' accordo, in einem
Vergleich ſtehen.
ſtar' in termine, uſar termine, (mezzo ter-
mine.) Maß und Ziel brauchen/ der
Sachen nicht zuviel thun/ it. Höf-
lichkeit/ Beſcheidenheit brauchen.
V. Diſcretione. Modo. Maniera.
contenerſi ne' termini della ragione, in
dem Schrancken der Vernunfft
bleiben.
non ſaper' uſar termine, keine Beſchei-
denheit oder Höflichkeit wiſſen zu
gebrauchen.
uſcir de' termini, eccceder' i termini, das
Ziel überſchreiten/ der Sachen zu
viel thun/ über die Schnur hauen.

con bel termine, mit einer ſchönen/ fei-
nen Manier/ mit Beſcheidenheit.
ſarebbe mal termine, le &c. es wäre ein
unhöfliches/ unbeſcheidenes Stuck/
es ſtünde ſehr übel wann ꝛc.
imparar termini, Manier/ Beſcheiden-
heit/ Höflichkeit lernen.
andate ad imparar termini, gehet hin
und lernet beſcheiden ſeyn.
queſto ſarebbe il mezzo termine, das wä-
re eins/ das wäre der Mittelweg/
das einzige Mittel. V. Eſpediente.

Términe, Termini, Plur. ein eigentliches Kunſtwort/ it. eigentliche Weiſe zu reden/ it. Worte und Reden insgemein. *V.* Modo, it. Complimenten/ höfliche Bedanckungen ꝛc.

¶ termine Grammaticale, Teologico &c.
ein Grammaticaliſches/ Theologi-
ſches ꝛc. Wort.
termine di caccia, di marina, di ſtato &c.
ein Weidwort/ Weidmans-Wort/
ein Seewort/ ein Staatswort ꝛc.
termine tecnico, Kunſt- oder Hand-
wercks-wort.
ne' proprii termini, ne' termini adequati,
in eigentlichen/ rechten/ kömmli-
chen Worten.
termini obliganti, eſpreſſivi, honeſti, ci-
vili &c. höfliche/ verpflichtende/ nach-
drückliche ꝛc. Wort oder Reden. V.
Parole.
parlar con buoni termini, mit rechten
Worten reden/ id eſt, ungeſcheuet/
kein Blat fürs Maul nehmen. V.
Aprire. Bocca. Maſchera.
io gli parlai in queſti termini, ich hab ſo
und ſo mit ihm geredt.
non haver termini, eine Sprach nicht re-
den können/ it. nicht gnugſam oder
zierlich/ it. nicht höflich gnug reden
können.
con termini (di civiltà,) mit ſchönen und
höflichen Worten oder Complemen-
ten. V. Complimento.
mi faccia gratia di complire con queſti ſi-
gnori, che non hò termini, er thu
mir die Freundſchafft und leg die
Danck ꝛc. Schuldigkeit an ſtatt mei-
ner ab/ dann ich kan mein Wort
nicht recht oder nicht höflich gnug
(in dieſer Sprach) vorbringen.
a lei non mancano termini, es fehlet dem-
ſelben weder an der Sprach noch an
Höflichkeit.

Terminare, begräntzen/ bemärcken/ beſchrencken/ umzielen/ Maß und Ziel ſetzen. *V.* Limitare. Circonſcrivere. Determinare. Definire.

¶ terminar' i campi, le giuriſdizzioni, die
Felder/ die Herrſchafften begrän-
tzen/ umzielen/ beſchrencken.
queſte montagne terminano la noſtra viſta,
dieſe Berge machen daß wir nicht
weiter hinaus ſehen können.

Terminare, endigen/ beſchlieſſen. *V.* Finire.

¶ terminar la vita &c. das Leben ꝛc. endi-
gen/ beſchlieſſen.
terminar' una lite, differenza, einen
Streit/ Proceß endigen. V. Venire.
Condurre. Fine. Capo. Termine.
la notte terminò la battaglia, die Nacht
hat den Kampff geſchieden.
terminar' una facenda, ein Werck endi-
gen/ zu End bringen/ vollführen/
vollziehen/ beſchlieſſen/ eine Strit-
tigkeit ausführen/ ſchlichten/ aus-
tragen.

Terminarſi, ſich endigen/ zu Ende gehen/ geendigt werden.

¶ così ſi terminò quella lunga guerra, alſo
hat jener langwierige Krieg ein
End genommen.
le parole, voci che terminano in a, die
Wort ſo ſich in a endigen/ (enden/)
die Wort ſo in a ausgehen.

Terminante, Terminativo, Adj. was da ein Ziel und Schrancken ſetzt/ endigend/ beſchlieſſend.

¶ l' Orizonte vuol dire il cerchio terminante
della noſtra viſta, der Horizont be-
deutet den Kreis der unſer Geſicht
endigt und umſchrenckt.

Terminato, Adj. bezielet/ beſchrencket/ it. geendigt/ beſchloſſen ꝛc.

Terminazione, f. Beſchränckung/ Begräntzung/ it. Endung oder Endigung.

¶ voci di ſimile terminazione, Worte ſo auf
gleiche Weiſe ausgehen.

† TERNARIO, Adj. dreyfach/ was in dreyen beſtehet. *V.* Trino.

¶ numero ternario, die dreyfache Zahl/
drey.

TERRA, [Parol. Lat.] Erde/ Erdboden/ Erdkreis. *V.* Mondo. Univerſo, it. Land/ Geſtad/ Met. das Irrdiſche.

¶ il Cielo e la Terra, der Himmel und die
Erde.
tutta la terra, die gantze Erde.
i Rè della terra, die Könige der Erde.
non vi è un tal' huomo ſopra la terra, es
iſt kein ſolcher Menſch auf der Welt.
ſotto terra, unter der Erde. V. Sotterra.
levar' uno di terra, einen von der Erde
aufheben.
caſcar' in (a) terra, auf die Erde fallen.
buttar per terra, zu Boden werffen. V.
Abbattere.
con gli occhi in terra, mit niedergeſchla-
genen Augen.
viver, dormire &c. in terra, auf Erden
leben/ auf der Erde ſchlaffen ꝛc.
la nave percoſſe in terra, das Schiff ſtieſ-
ſe aufs Land oder Geſtad. V. Lido.
terra ferma, feſtes Land.
approdar', metter' a terra, anländen/
anfahren/ ans Land fahren. V. Ap-
prodare. Arrivare.
andar per terra, über Land reiſen.

per mar e per terra, zu Waſſer und zu Land.

ſcoprir terra. prender terra, Land ſehen/ ſich nach dem Land/ Port/ Geſtad wenden.

metter piè a terra, ans Land ſteigen/ it. abſteigen/ ausſteigen.

perder terra, die Erde aus dem Geſicht verlieren/ it. im Waſſer keinen Grund mehr finden.

a terra a terra, Adv. hart an der Erde/ gantz niedrig/ it. hart am Geſtad oder Ufer.

eſſer' attaccato alla terra, an der Erden/ id eſt, irꝛdiſchen Dingen kleben. V. Temporale.

Terra, Land/ Landſchafft. *V.* Paeſe, it. Güter/ Landgut. *V.* Beni. Poderi. Villa. Poſſeſſione, item eine Stadt/ Marckflecken/ Schloß/ it. Herꝛſchafft/ Gebiet/ Grund und Boden. *V.* Territorio. Stato.

¶ terra ſanta, das heilige Land. V. Paleſtina.

terra tedeſca, Teutſchland. V. Germania. Alemagne.

diverſe terre, unterſchiedliche Länder. V. Paeſe.

terre habitate, popolate, ricche, abondanti, deſerte &c. bewohnte/ volckreiche/ fruchtbare/ öde ꝛc. Länder.

le terre hereditarie di S. Ma. Jhrer Käyſerlichen Majeſt. Erbländer. V. Stato. Stati.

naſce nelle ſue proprie terre, es wächſt auf ſeinen eigenen Landgütern. V. Poſſeſſione. Podere &c.

terra murata, ein Städtlein oder eine Stadt. V. Borgo.

una terra groſſa, ein groſſer Ort; ein Städtlein.

una piccola terra, ein kleiner Ort. V. Villaggio &c. Luogo. Poderetto. Villa.

il Signore, il Podeſtà, il Cavalliere della terra, der Stadtanwalt/ der Landvogt ꝛc.

Terra, Terre, Feld/ Acker/ Wieſen/ Weingarten ꝛc. Grundſtücke. *V.* Campo. &c. Vigna &c.

¶ lavorar &c. la terra, das Land/ den Acker bauen ꝛc.

chi compra terra ſpeſſo compra guerra, wer Aecker und Grundſtücke kaufft/ der kaufft öffters Streit und Hader.

in tempo di guerra, compra terra, in Kriegszeiten Ländereyen kauffen.

Terra, Erde/ id eſt, Erdreich/ Land/ it. Leim/ Don/ Töpffer-Erde. *V.* Terreno. Argilla. Creta.

¶ terra graſſa, magra, dura, ſoda, frolla &c. fettes/ mageres/ hartes/ feſtes/ luckeres ꝛc. Erdreich oder Land.

buona terra, gutes Land/ gutes Erdreich.

buona terra ha biſogno di buon lavoratore, gutes Land hat eines guten Bauren vonnöthen.

di buona terra, cattiva ſtrada, gut Land/ böſer Weg.

terra verde, roſſa &c. grüne/ rothe ꝛc. Erde.

vaſo di terra, ein irꝛdenes Geſchirꝛ.

Terraccia, Vitup. ein ſchlimmes Erdreich.

Terraggio, ein Damm. *V.* Dicco Argine.

Terricciuóla, Dim. ein kleines Landgütlein/ it. ein Städtlein/ ein Marckflecken. *V.* Poderetto &c.

Terrazzano, ein Landsmann/ it. ein Einwohner eines Lands oder Orts.

Terrazzani, Plur. die Landleute/ die Jnwohner. *V.* Habitante. Paeſano

Terrazzo, Eſtrich/ it. eine Altane von Eſtrich oben im Hauſe entweder gar offen/ oder unter einem Dach. *V.* Battuto. Mattonato &c.

Terrazzare, Eſtrich machen.

Terragno, Terragnuólo, Terrainolo, was auf der Erden ligt/ it. irꝛdiſch. *V.* Terreſtre.

¶ mulino terragno, eine Landmühle/ id eſt, keine Schiffmühle.

Terráme, m. Terrami, Plur. irden Geſchirꝛ. *V.* Vaſo. Terra.

Terrapieno, oder beſſer Terrapiano, Subſt. [Term. di fortificat.] eine Mauer inwendig mit Erde verſchüttet oder mit Schütt ausgefüllt/ it. ein Wallgang/ it. der untere Boden einer Schaubühne/ da die Zuſchauer ſtehen oder ſitzen; nicht die Gallereyen oder Gänge; Gall. Parterre.

¶ ci metteremo nel terrapiano, per poter riguardar' i cavallieri colle loro dame ne' palchetti, wir wollen unten auf dem Boden bleiben/ damit wir die Cavalliers und Dames auf denen Gallereyen ſehen können.

Terrapienare, Terrapianare, mit Erden verſchütten/ mit Schütt ausfüllen/ Wälle aufwerffen.

Terrapienato, Terrapianato, Adi. mit Erden verſchüttet/ mit Schütt ausgefüllt.

¶ mura terrapienate, inwendig mit Erde (Schutt) ausgefüllte/ und mit Wällen gefütterte Mauren.

Terremóto, Tremoto, Erdbidem/ Erdbeben.

¶ ſcroll ato, diroccato, caduto &c. da un terremoto, von einem Erdbeben erſchüttert/ umgeworffen/ eingefallen ꝛc.

Terréno, Adj. irꝛdiſch. *V.* Terreſtre, it. was an der Erden ligt.

¶ coſe terrene e caduche, die irꝛdiſche und hinfällige Sachen.

camera, ſala, ſtanza, terrena, eine Kammer/ Saal/ Stube unten an der Erden.

Terreno, Subſt. Erde/ id eſt, Grund/ Erdreich ſo mit Schauffeln und Schubkärchen weg- oder zugeführt wird/ it. Bauland/ Ackerland/ it. Ufer und Land ins gemein

¶ buon terreno da piantar carotte &c. V. Carotta

terreno graſſo, magro &c. fettes/ mageres ꝛc. Erdreich.

* queſto è terreno da ſuoi ferri, das iſt rechtes Erdreich für ſein Grabſcheit/ Met. ein ſchön junges Weibsbild/ das iſt recht für ihn.

queſto vino &c. ſente il terreno, der Wein ſchmeckt nach dem Grunde.

qui non è più terreno per me, hier iſt kein Land mehr für mich/ hier taugt es mir nicht länger zu bleiben.

ſpacciar terreno, Erdreich hinter ſich legen/ id eſt, tapffer fortreiſen oder lauffen.

navigar col terreno in mano, [Term. marin.] hart an dem Land oder Geſtad hinan ſtreichen oder fahren. V. Coſteggiare &c.

Terreſtre, Adj. irꝛdiſch. *V.* Terreno.

¶ paradiſo terreſtre, ein irꝛdiſches Paradiß/ it. Met. ein ſehr ſchöner Garten/ it. ſehr bequeme Wohnung.

ſoſtanza, coſa terreſtre, eine irꝛdiſche Subſtantz.

animali terreſtri, irꝛdiſche Thiere.

un viaggio terreſtre, eine Reiſe über Land.

animo, ſpirito terreſtre, ein irꝛdiſches Gemüt. V. Materiale. Baſſo.

Terreo, Terriccio, Terrigno, Adj. der Erden gleich/ ſchwer/ klumpigt/ von irꝛdiſcher und ſchwerer Complexion. *V.* Terragno.

¶ color terreo (terriccio &c.) Erden Farb.

Território, Subſt. Grund und Boden/ Gebiet/ Land/ vornemlich um eine groſſe Stadt herum. *V.* Stato. Tenitorio. Diſtretto. Paeſe, (Lat. Ager.)

¶ ſono padroni nel loro territorio, ſie ſeynd Herren in ihrem Gebiet.

il territorio di Norimberga &c. das Nürnberger ꝛc. Gebiet.

Territoriále, Adj. was zum Gebiet oder zur Land Gerechtigkeit gehört.

¶ il dritto territoriale, das Recht in ſeinem Gebiet.

Terróſo, Adj. mit Erden vermiſcht/ it. voller Erden/ gefüllt mit Erden oder Erdreich.

¶ * haver' il culo terroſo. den Hintern mit Erdreich gefüllet/ oder einen erdenen Hin-

nen Hintern haben/ Met. viel Land-güter / Aecker oder Grundſtücke haben.

TERRIBILE, Adj. [Parol. Lat.] erſchrecklich / greulich / greßlich. *V.* Spaventevole. Horribile. Spavento &c.

¶ viſo, forma, aſpetto, imagine &c. terribile, ein erſchreckliches / ſcheußliches / greuliches Geſicht / Angeſicht.

voce, ſuono &c. terribile, eine erſchreckliche Stimme / greulicher Laut ꝛc.

Terribilmente, Adv. erſchrecklich / greulich. *V.* Spaventevolmente &c.

¶ gridar, beſtemmiar &c. terribilmente, erſchrecklich ſchreyen/ gottsläſtern ꝛc.

Terribilmente, erſchrecklich / id eſt, ſehr hefftig. *V.* Furioſamente &c.

¶ bever, giocar &c. terribilmente, ſchrecklich ſauffen / ſpielen ꝛc.

Terróre, m. Schrecken / Greuel. *V.* Spavento.

¶ far, dar metter terrore (interrorire.) erſchrecken / Schrecken einjagen. V. Spaventare &c.

TERSO, [Parol. Lat.] ſauber / glängend / rein. *V.* Pulito. Netto, ſo beſſer.

TERZO, Adj. dritter / der Dritte.

¶ capitolo &c. terzo, das dritte Capitul ꝛc.

parlar' in terza perſona, per mezzo d'un terzo, durch einen dritten Mann / id eſt, durch einen andern reden laſſen.

deſinaremo inſieme e cercaremo di trovare un terzo, wir wollen miteinander zu Mittag ſpeiſen / und wollen trachten den dritten Mann darzu zu bekommen.

trè terzi, drey Drittel.

un terzo ſpagnuolo, ein Spaniſches Drittel / id eſt, ein Spaniſches Regiment in Italien von 3000. Mann (alſo genannt.)

un terzo di fanteria, Idem.

un terzo biſcaino, eine Spaniſche Flotte von Capers oder Parthey-Fahrern.

Terza, die Tertz (ſo genanntes Zeiten- oder Chor-Gebet.)

¶ ſuonar' a terza, dir terza, zur Tertz läuten / dieſelbige beten oder ſingen.

Terzáno, dreytägig / als:

¶ (febbre) terzana, dreytägig Fieber.

doppia terzana, doppel-dreytägig Fieber.

Terzana (vela,) Terzaruola, ein kleiner ſo genannter Segel.

Terzanella, Terzanello, Grobgrän / Terzenell (eine Art Seiden Zeuges.)

Terzaruólo, ein Puffer / it. eine Piſtol (zumalen von kürtzerer Gattung)

¶ un paio di piſtole o terzaruoli come ſi chiamano, ein paar Piſtolen oder Terzarol wie mans nennet.

Terzávo, Terzávolo, [Lat. Tritavus] Uhranherr.

Terzetto, Terzetti, Plur. Dreylinge/ id eſt, Reimgedicht von drey Verſen.

Terzuólo, eine Art Falcken alſo genannt.

Terzare, in drey Theil oder drey Drittel austheilen. *V.* Triplicare.

¶ terzar' una heredità &c. eine Erbſchafft ꝛc. in drey Theil austheilen.

terzar' un campo, einen Acker zum dritten mal umackern.

TESCHIO, [vom Lat. Teſta] Hirnſchale / Schedel doch mehr von Thieren als Menſchen *V.* Teſta. Cranio.

¶ un teſchio di morto, ein Todten-Kopff.

un teſchio di aſino &c. ein Kopff eines todten Eſels ꝛc. ohne Fleiſch.

TESE, [Lat. Theſis e Term. Log.] ein Ausſpruch/ein Satz in einer Wiſſenſchafft oder Kunſt. *V.* Propoſitióne. Diſputa.

¶ affigger teſi, Theſes anſchlagen.

opponere (alle teſi,) den Theſibus opponiren.

difendere le teſi, die Theſes defendiren.

preſidere alle teſi, den Theſibus oder der Diſputation præſidiren. V. Preſide.

Teſo, Teſa &c. *V.* Tendere &c.

TESORO, Teſori, Plur. [Par. Lat.] Schatz / Schätze/ groß Geld und Gut. *V.* Ricchezza, it. Schatzkammer.

¶ cercar teſori, Schätze graben.

levar teſori, Schätze heben.

queſta coſa deve valer' un teſoro, dieſes Ding muß einen Schatz / id eſt, ein groſſes Geld werth ſeyn. V. Regno.

far (accumular) teſori, Schätze ſammlen. V. Danari.

Teſoriére, m. ein Schatzmeiſter / it. Rentmeiſter / it. Zahlmeiſter / it. Schatzkämmerer / Rentmeiſter.

Teſoreria, Schatzmeiſter-Amt / it. der Ort wo die Schätze aufgehalten werden.

Teſorizzare, Teſoréggiare, Schätze ſammlen *V.* Accumulare.

TESSERE, [Lat. Texere] weben / würcken.

¶ teſſer la tela, Idem.

teſſer frodi, Betriegereyen erdencken / auf ſolche bedacht ſeyn. V. Ordire. Machinare. Tendere.

teſſer tapeti, Teppiche wircken/ weben.

teſſer' un diſcorſo, un' oratione, einen Diſcurs oder Rede concipiren.

Teſſúto, Adj. gewebt / gewürckt.

Teſſitóre -trice, ein Weber-in/ Würcker-in.

Teſſitúra, Teſtura, Geweb/ Gewürck.

¶ teſſitura delle parole, das Wort-Geweb / id eſt, die Zuſammenfügung der Wörter und Red-Arten. V. Conſtruttione. Legatura.

Teſto &c. *V.* nach Ordnung.

TESTA, der Schedel/it. der Kopff/ Haupt. *V.* Capo.

Nota: Schier alle Phraſes ſo von Capo geſagt ſeyn worden / können auch von Teſta geſagt werden/ausgenommen wo Capo metaphoricè für ein Oberhaupt genommen/ oder im Teutſchen das Wort Haupt/ und nicht Kopff / Ehren und Reſpects wegen gebrauchet wird.

¶ una teſta di morto, ein Todten-Kopff. V. Teſchio. Cranio &c.

alzar, abbaſſar &c. la teſta, den Kopff aufheben / niderlaſſen ꝛc.

dar ſopra la teſta ad uno, einem eins auf den Schedel geben.

accenciarſi la teſta (i veli in teſta,) V. Velo.

condannar' uno nella teſta, einen zum Tod verurtheilen.

offrir, impegnar la teſta, den Kopff darbieten / dranſetzen / verpfänden.

metterſi, ponerſi qualche coſa in teſta, ſich etwas in Kopff ſetzen / ſich etwas einbilden / überreden.

chi vi hà poſto queſti penſieri in teſta? wer hat euch dieſe Gedancken eingegeben?

teſta graſſa, cervello magro, fetter Kopff mageres Hirn.

chi non ha teſta non hà biſogno di capello, wer keinen Kopff hat / der hat keines Huts vonnöthen.

a chi ha teſta non manca mai capello, wer einen (guten) Kopff hat / dem fehlet nie an einem Hut (Nahrung.)

egli è meglio eſſer teſta di gatta che coda di lione, es iſt beſſer Katzenkopff ſeyn als Löwenſchwantz.

dolor di teſta, Kopff-Schmertzen.

tagliar la teſta ad uno, einem den Kopff abſchlagen.

lavar la teſta ad uno, einem den Kopff zwagen / Met. tapffer ausfiltzen. V. Capellare.

a chi non viene in perſona, non ſi lava la teſta, der nicht ſelber kömmt / dem wird der Kopff nicht gewaſchen.

• dar' ad uno del tu, del becco cornuto &c. per la teſta, einen dutzen / einen einen Hahnrey ꝛc. ſchelten.

haver girimizzi, moſche o altra coſa in teſta, Grillen / Mucken/ oder ſonſt etwas im Kopff haben.

cavar di teſta, einem etwas ausſchwätzen.

romper la teſta ad uno, einem den Kopff zerbre-

zerbrechen / it. einen umbringen. V. Maſſaccio, Met. einen überdrüſſig / überläſtig ſeyn / einem den Kopff toll machen. V. Stordire.

un' huomo di ſua teſta, ein eigenköpffiſcher Menſch / ein eigenſinniger / harter Stutzkopff.

haver cervello in teſta, haver buona teſta, Hirn im Kopff / einen guten Kopff / id eſt, Verſtand haben. V. Cervello. Ingegno.

far teſta ad uno, einem den Kopff / (wir ſagen) die Spitze bieten / ſich einem widerſetzen. V. Reſiſtere.

Teſta, Kopff / id eſt, Menſch / Perſon.

¶ un' ongaro per teſta, einen Ducaten auf jede Perſon. V. Perſona.

haver dieci teſte in caſa, zehen Köpffe / id eſt, Perſonen zu ernähren haben. V. Bocca.

ho da far con una teſta dura, opiniaſtra, bizzarra, del diavolo &c. ich habe mit einem harten / ſtutzigen / eigenſinnigen Teuffels-Kopff &c. zu thun.

Teſta, Met. Kopff von etwas.

¶ teſta del chiodo &c. Nagel-&c. Kopff.

teſta del libro &c. der obere Theil eines Buchs &c.

Teſta, Vorzug / Spitze.

¶ caminar (in) alla teſta delle truppe, vorn an der Spitzen / Heerſpitzen gehen / die Troppen führen.

un perſonaggio di teſta, eine vornehme Perſon. V. Qualità. Conſiderazione. Conto.

Teſtáccia, Teſtóna, ein hartnäckiger / eigenſinniger Kopff / ein Spitzkopff. V. Capone. Teſtardo &c. Duro. Oſtinato. Teſtuto.

Teſtacciuolo, Idem, ein harter Kopff.

Teſtarella, Teſtuccia, Dim. ein Köpfflein / Met. ein hartnäckigs / widerſinnigs Köpfflein.

Teſtardo, Teſtareccio, Teſteréccio, Adj. köpffiſch / hartköpfig / hartnäckig / eigenſinnig.

Teſtardággine, m. Teſtardia, köpffiſche Weis / Hartnäckigkeit.

Teſtáta, Subſt. ein Stoß an Kopff.

Teſtiera, das obere und vordere End / das Haupt-End eines jeden Dings.

¶ teſtiera del letto &c. das Haupt-End / das Kopff-Brett eines Bettes &c.

Teſtúto, Adj. was einen Kopff hat / it. ein Dickkopff / it. eigenſinnig / hartköpffig.

¶ ben teſtuto, wol geköpfft / ein dicken Kopff habend.

TESTE, Adv. [glaube vom Lat. Statim, oder von Tantoſto; Gall. Tantôt] eben jetzt / jetzt eben / jetzund eben / es iſt nicht lang. V. Guari.

¶ teſtè l' ho veduto, ich hab jetzt eben geſehen. V. Hora &c.

TESTE, c. Zeug. V. Teſtimonio, ſo beſſer.

Teſtare, zeugen. V. Teſtimoniare. Teſtimonio &c. it. [in Term. Jurid.] ſein Teſtament machen. V. Teſtamento.

¶ teſtar del ſuo, Idem.

Teſtatore - trice, einer (eine) ſo ein Teſtament macht.

Teſtamento, ein Teſtament / letzter Wille.

¶ far teſtamento, ſein Teſtament machen. V. Teſtare.

° non può far teſtamento, er kan kein Teſtament machen / id eſt, er iſt raſend / wütend.

far' uno herede per teſtamento, einen im Teſtament zu ſeinem Erben einſetzē

ſottoſcriver', ſigillar', aprir', eſſeguir' &c. il teſtamento, das Teſtament unterſchreiben / ſiegeln / eröffnen / vollbringen &c.

annullar', caſſar' un teſtamento, ein Teſtament vernichtigen / caſſiren.

falſificar' il teſtamento, das Teſtament verfälſchen

il Teſtamento vecchio, nuovo, das alte / das neue Teſtament.

° un hebreo del nuovo teſtamento, ein Jud vom neuen Teſtament / id eſt, ein wucheriſcher Chriſt.

Teſtamentario, Adj. zum Teſtament gehörig.

Teſticolo, Teſticoli, Plur. [Parol. Lat.] die Hoden. V. Coglioni. Granelli.

¶ cavar' i teſticoli, die Hoden ausſchneiden / verſchneiden. V. Caſtrare &c. Scoglionare.

Teſtificare, zeugen / öffentlich bezeugen / it. zu verſtehen geben / it. andeuten / anzeigen. V. Atteſtare. Teſtimoniare &c.

¶ teſtificar' il ſuo diſpiacere &c. ſein Mißfallen &c. bezeugen / zu verſtehen geben / andeuten &c. V. Dimoſtrare. Moſtrare.

Teſtificazióne, f. Zeugung / Bezeugung / Zeugniß. V. Atteſtatione. Teſtimonio.

Teſtimónio, ein Zeuge / it. ein Zeugniß / Zeugſchafft.

¶ eſſer teſtimonio, dar teſtimonio, Zeug ſeyn / zeugen / Zeugſchafft geben. V. Teſtimoniare. Teſtificare.

aſcoltar', udir', eſſaminar', confrontar' i teſtimonii, die Zeugen examiniren / verhören / abfragen.

rogar, produrr, allegar teſtimonii, chiamar' in teſtimonio, Zeugen anſprechen / vorweiſen / anziehen / aufweiſen / Zeugen anruffen.

mi è teſtimonio il cielo, der Himmel iſt mir Zeug.

val più un teſtimonio di viſta che cento d'udito, es gilt ein Zeug mehr der ein Ding geſehen hat / als hundert die es nur gehört haben.

convincer per teſtimonii, durch Zeugen überzeugen.

dir, portar teſtimonio falſo, oder falſo teſtimonio, falſches Zeugniß geben.

Teſtimoniále, Adj. zum Zeugen dienlich.

¶ (lettere) teſtimoniali, Zeugbrieff / Zeugſchafft / Schein / Urkund. V. Atteſtato.

Teſtimoniare, zeugen / bezeugen / Zeugniß geben / it. anzeigen / zu verſtehen / zu erkennen geben / andeuten. V. Teſtificare. Teſtimonio.

¶ teſtimoniar' il contrario, das Gegentheil bezeugen.

teſtimoniar' il riſentimento, l' aggradimento, [Fraſ Franc. von témoigner] ſeine übele Empfindung / ſein Wolgefallen &c. bezeugen / andeuten / zu verſtehen geben. V. Dimoſtrare. Dimoſtratione, ſo beſſer.

Teſtimonianza, Zeugſchafft / Bezeugung / Zeugniß / it. Anzeigung / Merckzeichen.

¶ far teſtimonianza, zeugen / bezeugen / Zeugſchafft leiſten. V. Teſtimonio. Teſtificare &c.

TESTO, [Lat. Textus] Text.

¶ il ſagro teſto, der heilige Text (der Bibel.)

teſto originale, der Ur-Text / Original-Text.

esporr' il teſto, den Text auslegen.

TESTO, [Lat. Teſta] Blumen-Scherben. V. Vaſo, it. ein Hafendeckel oder Stürtze. V. Coperchio, it. eine Kachel / Ofenkachel &c. it. ein Stoßhafen / erdene Pfanne. V. Tegame, it. Tortenpfañe. V. Tegghia.

¶ teſti di fiori, Blumen-Scherben.

teſti di fornace, Ofen-Kacheln.

° la prova del teſto è la torta, die Prob der Tortenpfanne iſt die Torte / Met. die Prob eines Menſchen ſeynd die Wercke.

TESTONE, m. [von Teſta, Kopff] ein Kopffſtück / it. ſonſt eine Müntz alſo genannt / ein Viertel Kronen werth.

TESTUGGINE, f [vom Lat. Teſtudo] Schildkrot. V. Tartaruga. Scudo. Botta, it. Met. ein Gewölb / Schwibbogen. V. Volto, ſo beſſer.

TETRAGONO, [Par. Grec. e Term. Mathem.] vierckigt / ein Viereck. V. Quadrangolo &c.

TETRARCA, [Par. Grec.] ein Vierfürſt.

Tetrarchia, Herꝛſchafft über den viertel Theil eines Königreichs ꝛc.

TETRO, [Parol. Lat. e Term. Poet.] düſter/ dunckel ꝛc. *V.* Oſcuro. Negro, ſo beſſer.

† TETTA, Tette, Plur. [vom Teutſchen Dutte/ Titte; Ferrar. will es vom Griechiſchen τίτθη Saugamme ꝛc.] Dutten/ Brüſte/ Memme. *V.* Mammella. Poppa. Poccia. Zinna. Zizza.

¶ belle tette, ſchöne Dutten oder Brüſte. V. Seno.

toccar le tette, die Düttlein betaſten.

Tettárelle, Tettine, Dim. Düttlein. *V.* Poppetta &c.

Tettare, die Brüſte ſaugen/ ludeln. *V.* Lattare. Succhiare

¶ un bambino che tetta, ein Kindlein ſo da ſauget/ ein ſaugend Kind. V. Pargoletto. Tenerello.

Tettarello, Idem.

Tettaruólo, ein Säugling/ item eine Memme oder Ludel/ da die Kinder aus trincken.

TETTO, [Lat. Tectum] ein Tach oder Dach/ Obdach.

¶ metter, ricovrarſi ſotto tetto, unter ein Dach bringen/ unterbringen/ unterſtehen.

riſar', ricoprir' il tetto, das Dach wieder ausbeſſern.

camera &c. a tetto, eine Kammer ꝛc. unter dem Dach.

porr' il tetto, das Dach auffſetzen/ Met. nicht länger wachſen.

levar' il tetto, (Stettare,) das Dach abtragen/ entdecken.

Tettarello, Tettuccio, Dim. ein Dächlein/ it. der Abhang oder Vorſchuß am Dach.

Tettoia, [Par. Sen.] ein Wetterdach/ vornemlich über einen Kramladen ꝛc. *V.* Tavolato.

Tettare, Intettare, bedachen/ mit einem Dach bedecken.

TEVERE, [Lat. Tyberis] die Tyber.

¶ paſſar' il tevere, über die Tyber fahren.

tras tevere, jenſeit der Tyber.

Teveróne, m. ein geringerer Fluß/ alſo genannt.

† TEZZA, [von Tegere, Tetto &c.] ein Schupffe oder Scheuer da die Bauren in Italien ihr Heu und Getraid unterbringen/ it. ein Wagen-Schupffe. *V.* Carraia.

TI.

TI, Pron. Conj. in Dat. und Accuſ. Sing. dir/ dich/ (ſeinen rechten Gebrauch/ wie da auch mi, ci, vi, ſi &c. *V.* Gram. Congr. pag. 86. & ſeq. & Ornat. pag. 173.)

¶ egli non ti farà un minimo favore, er wird dir nicht den geringſten Gefallen thun.

và via, ti dico! gehe fort/ ſag ich dir!

il padrone ti baſtonnerà, der Herꝛ wird dich brügeln.

te lo darò dimani, ich will dirs Morgen geben.

† TIARA. [Parol. Lat.] ein köſtliches Haupt-Gezierd oder Bund mit einer Cron wie die alte Perſianiſche Käiſere ꝛc. it. die päpſtliche Cron. *V.* Regno.

Tic. *V.* Toc.

TIEMO, [neſcio orig.] das Hintertheil deß Schiffs. *V.* Poppa.

TIEPIDO, Tepido, Adj. [Par. Lat.] lau/ laulicht/ halb warm/ Met. kaltſinnig.

¶ acqua tiepida, lauliches/ halbwarmes Waſſer.

amor tiepido, laue Liebe.

eſſer tiepido in qualche coſa, laulicht in etwas ſeyn. V. Freddo.

Tiepidetto, Dim. Halblau/ etwas laulicht.

Tiepidamente, Adv. lauer Met. kaltſinniger weis/ ohne Eiffer. *V.* Freddamente.

¶ amar, viver tiepidamente, kaltſinniglich lieben/ eifferlos leben.

Tiepidezza, Tepidità, Lauigkeit/ Kaltſinnigkeit/ Eiferloſigkeit. *V.* Freddezza.

Tiepidire &c. *V.* Intiepidire &c.

TIGLIA, Tilia, Tilio, [Parol. Lat.] eine Linde/ Lindenbaum.

TIGLIO, Tigli, Plur. die Adern im Fleiſch/ it. Hanffſtengeln.

Tiglioſo, Adj. adericht/ hart.

¶ carne tiglioſa, adericht/ hart Fleiſch. V. Duro &c.

TIGNA, Tegna, [Ferrar. von Tinea, quod tineæ inſtar caput erodat] Grind/ Erbgrind auf dem Kopff.

¶ ſotto queſto velo bianco ſtà naſcoſta la tigna, unter dieſer weiſſen Hülle iſt der Erbgrind verborgen.

Tignóſo, Adj. grindig/ erbgrindig/ Met. verächtlich/ kahl.

¶ * non mi diede ch' un mezzo ſcudo tignoſo, er hat mir nur einen kahlen halben Thaler gegeben.

Tignóſo, Subſt. ein Lumpenhund/ Holunck. *V.* Maſcalzone. Pidocchioſo.

TIGNERE, Tingere, [Parol. Lat. Verb. Irregul. III. Conjugat. Inflex. *V.* Gram. Congr. p. 106.] färben/ it. anfärben/ eine Farbe geben.

¶ tigner' in (di) nero, roſſo &c. ſchwartz/ rot ꝛc. färben.

tigner panni, tele, ſete &c. Tücher/ Leinwand/ Seide ꝛc. färben.

tigner le guancie, die Wangen färben/ Met. rot/ ſchamrot werden.

Tignere, ſchmitzen/ anſchmitzen/ einruſſigen/ als mit Kohlen/ Ruß und dergleichen trockenen Sachen/ dann von naſſen Unflat ſagt man imbrattare. Sporcare. Inlordare &c. von ſettem Unflat oder Schmier Ugnere &c.

¶ tigner di carbone, fuligine &c. mit Kohlen/ Ruß ꝛc. ſchmitzen/ einruſſigen.

le puttane ſono come il carbone, o bruggiano, o tingono. V. Carbone.

Tinto, Adj. gefärbt/ angefärbt/ it. rot/ it. ruſſig/ beſchmiert/ beſchmutzt/ beſudelt.

¶ tinto di roſſo, rot gefärbt.

vin tinto, eine gewiſſe Art ſchwartzroten ſüſſen Weins.

tinto nel viſo, gefärbt/ rot/ ſchamrot/ it. geſchmitzt im Geſicht.

tinto di ſangue, mit Blut geſprengt.

Tinto, Tinta, Subſt. die Farbe/ Anſtrich. *V.* Colore.

¶ il tinto della faccia, die Farb deß Angeſichts; Gall. Teint.

Tinta. *V.* nach Ordnung.

Tintóre, m. Färber.

¶ tintore di drappi lani, Wollenfärber.

tintore di tele, panni lini &c. Leinenfärber.

tintore di ſete, Seidenfärber.

tintore in (di) nero &c. Schwartz ꝛc. färber.

Tintúra, die Färbung/ die Färberey/ Farbkunſt/ it. [in Term. Chym.] die Tinctur.

¶ preparar tinture, Tincturen zurichten.

† TIGNUOLA. [Lat. Tinea] Schabe/ Motte. *V.* Tarma.

¶ roſo dalle tignuole, von Schaben gefreſſen/ Schaben-freſſig.

Tignuola, ein Kornwurm. *V.* Gorgoglio &c.

Tignuola, und beſſer Tignola, [Par. Lomb.] eine Fledermauß/ [a tignis, ſagt Ferrar. quod ibi nidificent, eaque erodant.] *V.* Nottola. Pipiſtrello, ſo beſſer.

Tignuolare, Tignare, wurmig oder Schaben-freſſig werden oder ſeyn. *V.* Tarmare. Intarmare.

Tignuo-

Tignuolato, Tignato, voller Schaben oder Würme ꝛc.
Tignuolóſo, Adj. Idem.

TIGRE. ſ. [Parol. Lat.] Tigerthier.
¶ feroce, crudele come tigre, grauſam wie ein Tiger.
pelle di tigre, Tiger-Haut.

Tigre, Met. ein Tiger / id eſt, ſchekigt Pferd oder Hund.

Tilio. *V.* Tiglio.

† TILO, eine Schraube ohne End.

TIMIDO, Adj. [Parol. Lat.] forchtſam / feig / verzagt / erſchrocken. *V.* Codardo. Pavido. Vile. Timoroſo. Pauroſo.
¶ timido per natura, von Natur zaghafft oder erſchrocken.
tutto timido, gantz forchtſam / verzagt.
diventar timido (intimidire,) forchtſam / verzagt werden.

Timidetto, Dim. ſo etwas forchtſam / ein wenig zaghafft.

Timidamente, Adv. forchtſam / mit Forcht.

Timidità, Forchtſamkeit / Verzagtheit. *V.* Codardia. Paura. Viltà.

TIMONE, Temone, m. [Parol. Lat.] Steurruder.
¶ governar', guidar', girar' il timone, ſteuren / das Ruder halten / führen.

Timone, Deichſel (am Wagen.)
¶ timone del carro, Wagen-Deichſel.

Timoniere, m. Steuermann / it. das Deichſel-Pferd.

Timoniera, das Ort in Schiff bey dem Steuermann.

Timoneggiare, ſteuren / it. den Wagen mit der Deichſel wenden / Met. den Leib im Gehen ſchüttlen.

TIMORE, m. [Par. Lat.] Forcht *V.* Paura. Tema.
¶ con timore di Dio, mit der Forcht GOttes.
ſenza timore, ohne Forcht / Forcht los / unverzagt / unaeſcheut.
dar timore, Forcht einjagen / einen forchtſam oder verzagt machen. V. Intimorire. Impaurire. Spaventare.
haver timore, forcht haben / ſich förchten. V. Temere. Paura &c.
timore ſervile, filiale, riverenziale, knechtiſche / kindliche / ehrerbietige Forcht.
ſtar' in timore, in der Forcht leben / ſich in der Forcht halten.
tener' uno in timore, einen in der Forcht halten. V. Diſciplina. Criſto. Stare.

Timoráto, Adj. mit Forcht (GOttes) begabt.
¶ Simeone era huomo giuſto e timorato, Simeon war ein gerechter und gottsförchtiger Mann.
un' huomo timorato di Dio, ein gottsförchtiger Mann. V. Temente. Pio. Divoto. Servo. Dio.

Timoróſo, forchtſam / förchtend / erſchrocken / voller Forcht. *V.* Timido. Pauroſo. Codardo &c.
¶ più timoroſo ch' una lepre, forchtſamer als ein Haſe.

Timoróſo, was Forcht erwecken kan / greulich / düſterlich. *V.* Spaventevole. Horribile. Terribile.
¶ gridi, urli timoroſi, Forcht-erweckendes Geheul.
figure timoroſe, ſogni, fantaſmi timoroſi, greuliche Geſtalten / ſchreckliche Träume / Schreck-Geſichter ꝛc.

TIMPANO, [Par. Lat.] Trummel. *V.* Tamburo.

Timpano, und beſſer Timpalo, Timbalo, Paucke / Keſſel-Trummel. *V.* Taballa. Nacchera &c.

Timpaliere, Paucker.

TINA, [Lat. Tinum vel Tina] Kufe / Zuber / Schaff / Boding oder Bötte (klein und groß.)
¶ tina da peſtar l' uva, eine Kufe oder Zuber zum Weintretten. V. Tinaccio.
tina da bagno, Badwanne.
tina da concia-corami, Gerber-Zuber.

Tináccio, eine groſſe Kufe / groſſe Boding oder Zuber.

Tinella, Tinello, Dim. ein Küflein / ein Böttichen / Schäfflein / Züberlein.

Tinello. *V.* nach Ordnung.

Tinozzarro, ein Kübler / Bötticher. *V.* Bottaro.

† TINCA, Tenca, [Lat. Tincha] eine Schleihe.

Tincarella, Tincolino, Dim. eine kleine Schleihe.

† TINELLO, [Ferrar. von Triclinio, quaſi Tricliniolum, oder von Tino, Tinello, Zuber oder groſſe Stütze damit das Getränck unter das Geſind ausgetheilt wird; wie dann auch noch auf Gothiſch oder Schwediſch ein groß Weingefäß Tina genannt wird] das Zimmer oder Stube da das gemeine Hofgeſind iſſet / das Gemein-Zimmer / die Geſind-Stube.
¶ viver', mangiar' al tinello, in der Geſindſtube / mit dem gemeinen Geſind eſſen.

Tinellante, einer ſo in der Geſindſtube iſſet / einer von den unterſten Bedienten zu Hof / it. ein Schmarotzer der nicht dahin gehört / ſondern ſich zubrüdert.

TINTA, [vom Teutſchen; Ferrar. will ein Spaniſches Wort draus machen / da doch mutmaßlich die Spanier ihr Tinta vom Teutſchen haben; niſi ſit a tingere] Dinte / Tinte. *V.* Inchioſtro, ſo gebräuchlicher.

TINTINARE, [Lat. Tinnire &c.] thönen / klingeln. *V.* Squillare.
¶ mi tintinano le orecchie, es klingeln mir die Ohren.

Tintino, Subſt. ein Klingeln / ein Gethön / Geklingel. *V.* Squillo. Squillito. Suono.

Tinto, Tintura &c. *V.* Tignere &c.

TIORBA, m. eine Thiorbe. *V.* Mandora.
¶ far' una pizzicata ſulla tiorba, ein wenig auf der Thiorbe ſchlagen.

Tiorbone, m. Idem was Tiorba.

TIPO, [Parol. Grec.] Abdruck. *V.* Figura.
¶ Noe, Abraham, Moiſe, David e altri Giuſti erano tipi di Criſto, Noah / Abraham / Moſe / David und andere Gerechte wäre Figuren oder Vorbilder Chriſti.

Tipo, Model / Muſter. *V.* Modello. Eſſempio. Specchio.
¶ ella è un tipo di modeſtia, di caſtità, di humiltà e di altre virtù, ſie iſt ein Muſter der Zucht / der Keuſchheit / der Demut ꝛc. ſie iſt ein Tugendbild.

TIRANNO, Subſt. ein Tyrann / gewaltſamer Herr / ein grauſamer Wüterich / Unmenſch. *V.* Barbaro. Crudele.
¶ governare da tiranno, als ein Tyrann regieren.
tiranno crudele, fiero, Idem.

Tiranneſco, Tirannico, Tiranno, Adj. tyranniſch / grauſam / unmenſchlich / wüteriſch. *V.* Crudele. Barbaro. Spietato. Diſhumanato.
¶ regno, governo tirannico, ein tyranniſches Reich oder Staat.
modo, procedere tiranneſco, (tirannico,) ein tyranniſches / grauſames Verfahren.
modi crudeli e tiranni, grauſame und tyranniſche Weiſe zu verfahren.

Tirannicamente, Adv. tyranniſcher / grauſamer weiſ. *V.* Crudelmente. Barbaramente.
¶ ſignoreggiar, dominar, trattar &c. tirannicamente, auf tyranniſch / als ein Tyrann herſchen / regieren / verfahren.

Tiranneggiare, Tirannizzare, Idem. Met. grauſamlich plagen und martern. *V.* Tormentare. Stratiare.

¶ le noſtre paſſioni ci tiranneggiano, unſere Begierden martern / plagen uns.

Tirannia, Tirannide, f. Tyranney / Wüterey / gewaltſame Herſchafft / it. Grauſamkeit. *V.* Crudeltà. Barbarie.

¶ ſcuoter' il giogo della tirannia, das Tyrannen-Joch abſchütten.

TIRARE, [corrupt. vom Lat. Trahere, quaſi Trare; ſollte nicht das Niderteutſch trecken, (davon auch ſonder Zweiffel das Frantzöſiſche Tirer herſtammet) Vatter davon ſeyn können?] ziehen / trecken. *V.* Trarre, it herausziehen / herausreiſſen. *V.* Cavare &c.

Nota: Die Phraſes ſo Tirare zukommen / die können auch Trarre applicirt werden & vice verſa.

¶ tirar la corda, campana, rete, vela &c. das Segel / die Glocke / das Netz anziehen / die Segel ꝛc. anziehen.

tirar l'alzana. V. Alzana.

tirar' a ſe, zu oder an ſich ziehen.

la calamita tira il ferro, il Sole i vapori, der Magnet ziehet das Eiſen an ſich / die Sonne die Dämpffe. V Attirare.

tirar fuori la ſpada &c. den Degen herausziehen / zucken. V. Cacciare &c.

(tirar) balla, fondo &c. eine Kugel / einen Faßboden herausziehen.

tirar sù, giù &c. auf- herab ꝛc. ziehen.

tirar' uno, einen zupffen / anzupffen.

tirar' un negozio in lungo, ein Geſchäfft lang auſziehen / verzögern / aufſchieben.

* tirar bene, wol ziehen / id eſt, wol ſauffen.

tirar filo d'oro, argento &c. güldenen oder ſilbernen Drat ꝛc. ziehen

tirar' uno sù, einen aufziehen / Met. ſeine Heimlichkeiten ausforſchen.

tirar via, indietro, innanzi (avanti, hinweg / zurück / vor ſich / fortziehen.

tirar' un vaſo di martello, [Goldſchmids-Term.] ein Geſchirr ſchlagen / mit dem Hammer dehnen und formiren / id eſt, nicht gieſſen.

tirar dopo di ſe (ſeco) ſtrani inconvenienti, ſeltſame / ungereimte Dinge nach ſich ziehen.

i mali che le cattive compagnie tirano ſeco, das Ubel das die böſe Geſellſchafften mit oder nach ſich ziehen.

tirar' a ſorte, das Loß ziehen.

tirar' avanti, fortkommen / für ſich kommen / zunehmen / ſeine Reiſe oder ſein Geſchäfft fortſetzen ꝛc. V. Avanzare.

come ſi tira innanzi quando ſi và diſcorrendo! wie kommt man ſo geſchwind fort wann man miteinander diſcurrirt.

queſta pezza di drappo tira cinquanta braccia, dieſes Stück Tuch hält 50. Ehlen.

tirar' avanti ne gli anni, nella virtù &c. immer älter / tugendſamer ꝛc. werden. V. Avanzare.

tirar profitti, avanzi, Nutzen ziehen. V. Cavare.

tirar verſo Oriente, gen Aufgang ziehen / trecken / id eſt, reiſen. V. Andare.

queſta ſtrada tira à Norimberga, dieſe Straſſe ziehet / id eſt, gehet auf Nürnberg. V. Andare.

tirare l'anima, die Seele ziehen / id eſt, den Geiſt aufgeben. V. Spirare.

* tirar le calze, Idem. V. Calze.

tirar da parte, bey oder auf Seiten ziehen.

tirar' in conſequenza, zur Folge ziehen.

tirarſi indietro, ſich zurückziehen / zurückweichen / rucken. V. Ritirarſi.

tirarſi dietro, an ſich ziehen / nach ſich ziehen. V. Attirarſi.

tirarſi dietro l'affettione, anzi gli oſſequii di ogniuno, jedermans Gunſt und Gewogenheit erwerben.

tiratevi in quà, rücket herzu. V. Farſi.

tirar' un pelo, ein Haar ausrauffen. V. Strappare.

tirar' un dente, un chiodo, einen Zahn ausbrechen / einen Nagel herausziehen. V. Cavare.

tirar' il vino (dalla botte,) Wein zapffen. V. Cavare. Cacciare.

tirar' acqua dal pozzo, Waſſer ſchöpffen. V. Attignere. Cavare.

tirar' a qualche coſa, zu etwas geneigt ſeyn. V. Inclinare.

ſete ſtato forſe dalle cortigiane? Reſp. ohibò non ci tiro, al vino quel ſi, ſeyd ihr vielleicht bey dem Frauenzimmer geweſen? Reſp. ach nein / ich hab gar keine Neigung darzu / aber wol zu einem Glaß Wein.

un colore che tirava al verde &c. un odor che tirava al muſchio &c. eine Farbe welche gleichſam grau oder grünlich ſahe / ein Geruch welcher ſchier wie Bieſem roche. V. Havere.

tutti li ſuoi penſieri non tirano ad altro &c. alle ſeine Gedancken ziehen / id eſt, zielen auf nichts anders / ſeynd auf nichts anders gericht / angeſehen als ꝛc. V. Tendere.

tirar ogni coſa al peggio, alles aufs Aergſte ziehen / id eſt, ausdeuten / alles mißdeuten / übel deuten. V. Interpretare.

tirar la paga, die Zahlung einziehen / bezahlt werden. V. Toccare.

tirar' uno nella rete &c. einen ins Netze ziehen oder bringen / id eſt. betriegen.

tirar' uno nel ſuo parere, einen zu ſeiner Meinung bringen.

l'appetito, la gola mici tira, der Luſt / der Fraß ziehet / reitzet mich darzu. V. Irritare.

il diavolo tici tira, der Teuffel bringt dich darzu. V. Recare.

la carne tira, das Fleiſch und die Natur ziehet / reitzet uns.

Tirare, ziehen / id eſt, mit Pfeil oder Geſchoß ſchieſſen / it. Met. werffen ꝛc.

¶ tirar l'arco, l'archibugio, den Bogen abſchieſſen / ein Rohr losbrennen. V. Scaricare. Sparare.

tirar' a gli uccelli, nach den Vögeln (Vögel) ſchieſſen.

tirar pietre, ſaſſi &c. Steine werffen. V. Trarre. Gettare. Lanciare.

tirar' un colpo, una ſtoccata, einen Streich / einen Stoß führen / thun. V. Menare.

tirar calci, tirar correggie, ausſchlagen wie die Pferde / Fürtze laſſen / furtzen.

Tirare, ziehen / id eſt, wehen / blaſen / ſtreichen.

¶ tirava un gran vento, es wehete / gienge ein ſtarcker Wind.

tirava un venticello, es ſtriche ein ſanfftes Windlein.

Tirare, umdrehen.

¶ tirar' il collo ad un piccione &c. einer Taube ꝛc. den Hals herumdrehen oder abreiſſen.

Tira-balla, Kugelzieher.

Tira-fondo, Faßbodenzieher / Bodenſchraube.

Tira-ſtraccio, Lumpenzieher.

Tirante, ziehend.

¶ un colore &c. tirante al verde, eine Farb ſo auf grün ziehet / id eſt, grünlich ꝛc. iſt.

Tirante, Subſt. Tiranti, Plur. Strenge / Ziehſtrenge an einem Wagen.

Tiráto, Adj. gezogen / aufgezogen / it. glatt / nicht runtzlicht / it. Met. gereitzt / angereitzt ꝛc.

¶ andar tirato ſulle gambe, fein aufgezogen / id eſt, fein / nett / glatt einhergehen / it. Met. gar geſcheid und gelehrt ſeyn wollen. V. Affettato &c.

haver la panza tirata da poterci batter' il tamburo, den Bauch ſo glatt angefreſſen haben / daß man die Trommel drauf ſchlagen könte. V. Corpacciata. Crepapanza.

eſſer tirato dall' affetto, amore, gola, ſenſualità, von der Zuneigung von der Lieb / vom Fraß / Geilheit gezogen / angereitzt / angelockt ſeyn worden. V. Portato.

Tirato, angezogen / Met. geitzig / karg / filtzig. *V.* Stittico. Avaro. Scarſo. Taccagno &c.

¶ V. S. è molto tirata per eſſer foraſtiero, der Herr iſt greulich genau und karg für einen Fremden.

Tiráta, Tiro, Subſt. ein Zug / it Strich / Schuß ꝛc. *V.* Tratta. Tratto.

¶ una tirata di rete, di corda &c. ein Netz-Zug /

Zug / ein Zug mit einem Seil ꝛc. Met. Ranck / Poſſen.

una buona tirata di vino, ein guter Zug / id eſt, Trunck Weins ꝛc. V. Sorſo. Sorſata. Tratto.

una tirata di gorgia, ein Triller in der Muſic.

una buona tirata, un buon tiro, ein guter Zug / Strich oder Stück Wegs.

un tiro di cannone, moſchetto, di arco, pietra &c. ein Canon / Muſqueten-Schuß / ein Bogen-Schuß ꝛc. ein Steinwurff. V. Moſchettata. Freccia-ta. Lancio.

un tiro di pietra, di arco &c. lontano, ein Steinwurff / Bogen-Schuß ꝛc. weit.

un tiro di raſoio, di pennello &c. ein Zug mit dem Scheermeſſer / ein Strich mit dem Pinſel / Pinſelſtrich ꝛc.

un tiro di penna, ein Strich mit der Feder / it. künſtlicher oder zierlicher Zug.

un bel tiro, ein ſchöner Strich oder Streich / id eſt, argliſtiger Fund / Betrug / Ranck / Poſſe. V. Colpo.

fece un tiro di miniſtro ſcaltro, er hat einen Ranck / ein Stück einen Streich eines klugen und verſchmitzten Miniſters verübt. V. Colpo.

queſto hoſte mi fece un tiro aſſai brutto, der Wirt hat mir einen häßlichen Poſſen geſpielt. V. Burla.

Tiratóre, ein Zieher / Anzieher.

¶ tirator di oro, argento &c. ein Gold-Silber-ꝛc. Dratzieher.

Tiratóio, ein Dratziehers Zugeiſen. V. Filiera.

TIRONE, [Parol. Lat.] ein junger Soldat oder Schüler. V. Novizzo, ſo beſſer.

† TISANA, [Par. Grec. e Term. Medic.] Gerſtenwaſſer zum Trincken (für die Krancken.)

¶ bere la tiſana, Gerſtenwaſſer trincken.

TISE, f. [Grecè Phthiſis] Lungenſucht / Schwindſucht / Dörrſucht. V. Ettica. Tabe.

Tiſico, Adj. ſchwindſüchtig / dörrſüchtig / lungſüchtig. V. Ettico.

Tiſicúccio, Tiſicuzzo, Dim. ein wenig ſchwindſüchtig.

¶ vecchio tiſicuccio, ſchwindſüchtiger Alter / id eſt, ohnmächtig (in Liebes Wercken.) V. Paraliticuccio.

TITILLARE, [Parol. Lat.] kitzeln / Met. anreitzen. V. Solleticare &c.

Titillamento, Kitzelung / Met. Anreitzung.

¶ i titillamenti della carne, der Kitzel des Fleiſches. V. Irritamento. Illecebra.

† TITOLO, [Parol. Lat.] ein Titul / it. Nahme / it. Uberſchrifft / it. Recht.

¶ il titolo di Prencipe &c. der Titul / Ehren-Titul eines Fürſtens ꝛc. V. Qualità. Dignità.

pretender' il titolo di Sereniſſimo, Illuſtriſſimo &c. den Titul Ihr Durchleucht / Ihr Gnaden ꝛc. prætendiren.

il titolo di qualche Cardinale, der Titul eines Cardinals / id eſt, der Nahme ſeiner Kirche da er Biſchoff / Prieſter oder Diacon iſt.

fù creato Cardinale titolo S. Pancratio &c. er ward zum Cardinal von dem Titul (der Kirchen zu) S. Pancratio

haver', pretender', dar' il titolo, den Titul haben / haben wollen / geben.

haver' il titolo ſenza il vitolo, den Titul um (den Nahmen / und die Ehre) und nicht Vitulum, das Kalb / id eſt, das Einkommen haben.

un libro ſenza titolo, ein Buch ohne Titul oder Uberſchrifft. V. Inſcrittione.

haver' il titolo di bella, den Titul / id eſt, den Nahmen / den Ruff der Schönheit haben / für ſchön gehalten werden. V. Nome. Grido. Fama.

con giuſto titolo, mit billigem Titul / id eſt, mit Fug / mit Recht.

poſſeder' una coſa con giuſto titolo, etwas rechtmäſſig beſitzen. V. Giuſtamente.

con titolo di patrimonio, unter dem Titul eines Vattererbs.

Titolo, Schein / Vorwand. V. Colore. Preteſto.

¶ ſotto titolo di veder la città, unter dem Vorwand / Schein / Prätext die Stadt zu ſehen.

far male ſotto titolo di bene, Ubels thun unter dem Schein Gutes.

Titoláre, Adj. was nur im Titul oder Nahmen beſtehet.

¶ veſcovo titolare, ein Biſchoff nur nach dem Titul und Amt / ohne Biſtum. V. Parte. Partibus &c.

Rè, Prencipe &c. titolare, ein König oder Fürſt nur dem Titul nach.

conſigliere &c. titolare, ein Raht ꝛc. von Haus aus.

chieſa titolare di qualche Cardinale, die Kirche von welcher ein Cardinal ſeinen Titul trägt.

Titolarmente, Adv. nur nach dem Titul und Nahmen.

Titolare. V. Intitolare &c.

Titoláto, Adj. titulirt / der einen Ehrentitul / it. ein hohes Amt oder Würde bey Hof hat.

¶ tutti li cavallieri e titolati, alle Ritter / Freyen und hohe Beamten. V. Qualità. Nobile. Gentilhuomo.

† TITUBARE, [Parol. Lat.] wancken / it. taumeln / torckeln. V. Vacillare. Barcolare, ſo beſſer.

¶ titubar nella fede, in dem Glauben wancken. V. Dubitare. Heſitare.

titubar nella riſolutione &c. in der Reſolution wancken unentſchloſſen ſeyn. V. Tentennare. Tempellare.

Titubante, Adv. wanckend / taumelend.

Titubazióne, f. Wanckung / Taumelung.

TIZZONE, m. Tizzo, corrupt. Stizzone &c. [Lat. Titio] ein Brandſcheitt brennend oder erlöſcht.

¶ tizzone dell' inferno, ein Höllenbrand / ein Höllenkind.

Tizzoniera, ein Schüreiſen / Stocheiſen / Feuerſtecken.

Tizzare, das Feuer ſchüren. V. Attizzare &c. it. Stizzare.

TO.

TO, [contract. von dem Imperat. deß Verbi Togliere, nehmen / hinnehmen / als: nemlich togli! nim hin! it. ein Interject. Admirant.] ey! Y! O!

¶ tò queſto plico e lo porta alla poſta, nim hin dieſes Paquet / (Brieffe) und trags auf die Poſt!

tò che belle argenterie! ey was für ſchön Silbergeſchirr!

TOC, TOC, TOC! oder Toc, Tic, Toc! [ein Lautwort] bedeutet ein Anklopffen. V. Buſſare. Battere.

¶ a pena eramo in letto, ed ecco un forſ'ſo toc, toc, toc! kaum waren wir im Bett / ſihe da höreten wir ein greuliches Tock / tock / tock! oder Anſtürmen an der Thür.

voglio ad ogni modo ſapere che coſa voglia da me quella donna! toc, toc, toc! ich will gleichwol wiſſen was das Weib von mir begehrt / tock / tock / tock! (und hiermit klopffe ich an.)

† TOCCA, Parol. Tedeſc. ni fallor] Tock / Zendel / Schleyer / Flor mit Gold oder Silber durchwirckt.

¶ tocca d'oro, d'argento, Idem.

TOCCARE, [entweder corrumpirt vom Lat. Tangere, welches vor Alters Tagere geheiſſen / oder vom Niderteutſchen tokken, welches teſte Schottelio in Gram. German. 40. pag. 1432. heiſſet carpere, tangendo attrahere; oder endlich von dem Goth oder Schwediſchen Taga, anrühren ꝛc.] rühren / anrühren / berühren / treffen / greiffen / taſten / fühlen. V. Taſtare &c.

¶ la lingua tocca dove il dente duole. V. Dente &c.

toccar' il polſo all' ammalato, dem Kran-
cken die Puls fühlen / greiffen. V.
Taſtare. Cercare.
toccar' impudicamente, unzüchtig be-
rühren.
toccar' il polſo alle coſe. V. Polſo.
toccar' una coſa con mano. V. Mano.
toccar' il cielo col dito. V. Dito.
toccar' il bianco, das Ziel treffen. V.
Colpire. Dare.
toccar' il punto, den Punct treffen / es
recht errathen ꝛc. it. eben von der
rechten Sache reden.
toccar la mano ad uno, einem die Hand
reichen / id eſt, dieſelbige geben und
etwas angeloben. V. Promettere. Sti-
polare.
toccar' una donna, ein Weibsbild be-
rühren / id eſt, beſchlaffen.
non la toccò, er hat ſie nicht berührt.
toccar' i cavalli, die Pferde mit der Peit-
ſche rühren / zupeitſchen / antreiben.
V. Sferzare.
tocca via cocchiere! peitſch zu Kutſcher /
fahr zu / fahr drauf!
queſto carrozziere non tocca, egli è più
lungo della quareſima, der Kutſcher
peitſcht nicht zu; er iſt ein langwei-
liger Kerl.
toccar' una mola di martello, den Mühl-
ſtein mit dem Hammer picken oder
pecken.
toccar l' oro, l' argento al ſaggio, para-
gone &c. das Gold/Silber ſtreichen /
probiren. V. Aſſaggiare. Paragonare.
toccar la campana, die Glocke rühren /
id eſt, anſchlagen. V. Tocco.
toccar le hore, die Stunden ſchlagen.
adeſſo toccano le hore, contate, aſcolta-
te, jetzund ſchlägts (die Stunden)
zehlet / höret zu.
toccar' il tamburo, le nacchere, la trom-
ba &c. die Trommel / die Heerpau-
cke rühren / ſchlagen / die Trompete
blaſen. V. Battere. Sonare.
toccar' all' armi, a ſtormo &c. Lermen
blaſen / Sturm ꝛc. läuten / auſchla-
gen.
toccar' alla ritirata, marciata &c. zum
Abzug / zum Marſch / Aufbruch ꝛc.
blaſen / ſchlagen.
toccar la porta, an der Thür (leis) an-
klopffen. V. Buſſare.
toccar' (il cuore ad) uno, einem das Hertz
rühren / id eſt, bewegen. V. Movere.
Commovere. Intenerire.
toccar' il liuto, la tiorba &c. auf der Lau-
ten / Thiorbe ꝛc. ſchlagen. V. Sona-
re. Pizzicare.
toccar' una materia, eine Materi an-
rühren / berühren / id eſt, etwas
darvon reden.
non toccate queſto, rühret dieſes nicht
an / id eſt, redet nicht hiervon / it.
nehmt es nicht weg / laſſts liegen.
non toccate queſta corda. V. Corda.
non ardiſco toccarlo pure, ich darff es
nicht anrühren / einmal berühren.
toccar' uno, l' honore di uno, toccar' uno
ſull' honore, einen an ſeiner Ehre
antaſten. V. Pungere &c.
toccar le perſone grandi, toccar le coſe di
ſtato, groſſe Herren / den Staat an-
rühren / id eſt, ehrenrühriſch anta-
ſten. V. Satira. Paſquinata &c.
toccar dinari, ſtipendii, Geld / Beſoldung
anrühren / id eſt, empfangen. V. Ri-
cevere. Havere.
• toccar delle baſtonate, buſſe, archibu-
giate &c. Stöſſe / Schüſſe ꝛc. anrüh-
ren / id eſt, bekommen / empfangen.
toccar porto, terra &c. den Port / das
Land ꝛc. anrühren / id eſt, erreichen /
anfahren / anländen. V. Arrivare.
Approdare.
toccar' un luogo, einen Ort anrühren /
id eſt, fürüber gehen / it. anländen
und eine kleine Weil daſelbſt ver-
bleiben.
• toccar del furbo, dell' ignorante, aſino
&c. etwas vom Schalck / vom Un-
wiſſenden ꝛc. anrühren / id eſt, et-
was ſchalckhafftig / eſelhafftig ꝛc.
ſeyn. V. Havere. Pizzicare. Tirare. Sa-
pere.

Toccare, angehen / zugehören / gebü-
ren / it. zu Theil werden / erlangen /
bekommen.
¶ toccar' ad uno qualche coſa, einem et-
was anrühren / id eſt, einem zuge-
hören / zuſtehen / angehören / zuge-
hören / it. die Ordnung an einen
kommen ſeyn. V. Appartenere. Spet-
tare. Aſpettare.
che tocca a voi queſto? queſto non tocca a
voi? was geht euch das Ding an /
das gehet euch nicht an / it. ſtehet
euch nicht zu ꝛc.
tocca a me adeſſo, es iſt anjetzo an mir /
nemlich das Herrſchen / Regieren ꝛc.
benche a me toccava di ſopportar queſta
ingiuria; a voi però non toccava di far-
mela, ob mir ſchon zuſtünde dieſes
Unrecht zu vertragen / ſo ſtünde euch
doch nicht zu / (gebürte euch nicht)
mir es zu thun.
toccar' ad uno qualche coſa in ſorte, ei-
nem etwas zu Theil werden. V. Sor-
te. Cadere.
a me ne toccò una gran parte, mir iſt ein
guter Theil darvon worden.
mi toccò in ſorte tal carica, ihm iſt ein
ſolches Amt zu Theil geworden.
a me toccò di digiunare &c. ich habe müſ-
ſen faſten ꝛc.
mi è toccata una calciata dal cavallo, ich
habe einen Schlag vom Pferd dar-
von getragen.
ſpartitelo diſcretamente accioche ne toc-
chi ad ogni uno, theilet es mit Be-
ſcheidenheit aus / damit ein jeder
darvon bekomme.

Toccante, rührend / it. berührend /
betreffend.
¶ toccante queſta materia, dieſe Materi
oder Sache betreffend / belangend /
anlangend. V. Quanto.

Toccáto, Tocco, Adj. gerührt / an-
gerührt / berührt. *V.* Gram. Cong.
pag. 121.
¶ toccato da Dio, von GOtt gerührt / id
eſt, bewegt.
non eſſer tocco, nicht gerührt / nicht
berührt / nicht angerührt oder ge-
troffen ſeyn worden.
il ſopra toccato Autore, der obberührte /
obbemeldte Autor. V. Sopradetto.
Sudetto. Sopraccennato.
non toccato (intoccato.) unberührt.

Toccáta, Toccatina, Subſt. ein An-
rühren / Berühren. *V.* Tocco. Toc-
camento.

Toccatóre -trice, ein Rührer-in / An-
rührer -in.

Toccamento, eine Rührung / eine An-
rührung / Berührung.
¶ toccamenti laſcivi, unzüchtige Berüh-
rungen.

Tocco, Subſt. ein Anrühren / it. das
Gefühl. *V.* Tatto, it. ein Strich
oder Strich / it. ein Griffel (zum
Buchſtabiren ꝛc.)
¶ un tocco di mano, di pennello &c. ein
Anrühren / Berühren / ein Strich
mit dem Penſel ꝛc. V. Tiro.
al ſemplice tocco, wann man es nur an-
rühret.
aſpro, duro, morbido &c. al tocco, rauh /
hart / weich ꝛc. anzurühren. V. Tatto.
un tocco di campana, tamburo &c. ein
Glockenſtreich / Glockenſchlag / ein
Trommelſchlag ꝛc.
ſul tocco di mezzo di ſi pranſa da noi,
wann es Mittag ſchlägt / ſpeiſet man
bey uns.
ſuonar' a tocchi, nur kleppen / nicht
recht läuten / nur anſchlagen. V.
Toccheggiare, Idem.
pietra di tocco oder tocca, ein Strich-
oder Probierſtein. V. Paragone. Saggio.
tocco da lettere, ein Griffel zum Buch-
ſtabiren / Weiſer wie die Kinder
brauchen.

Tocchetto, ein Eintunckbrühlein / eine
Türſche. *V.* Guazzetto. Intingolo.

TOGA, [Par. Lat.] Ehrrock. *V.*
Robba. Robbone. Veſte. Giornea.
¶ toga da Dottore, Profeſſore, Magiſtrato,
ein Doctors- / Profeſſors- / Raths-
herrn-Rock.
gente di toga, Gelehrte / Schul- oder
Gerichtsbediente.

Togáto, Adj. mit einem Ehrrock an-
gelegt.
¶ ufficiali togati, Beamten in ihren Ehr-
röcken.

TOGLIERE, [Contract. Tor-
re, Lat. Tollere, Verb. Irreg. III.
Conjugat. Inflex. Vid. Gramm.
pag. 106.] nehmen. *V.* Pigliare.
Prende-

Prendere, it. aufnehmen / annehmen. *V.* Accettare, it. benehmen / wegnehmen / hinnehmen ꝛc. *V.* Prendere. Pigliare.

Nota: Die Phraſes ſo zu Levare, Prendere und Pigliare gehören / die gehören auch beyläuffig hieher / und vice verſa.

¶ toglier' (torr') una vigna da lavorare &c. einen Weingarten ꝛc. zum hacken aufnehmen / auf ſich nehmen. V. Prendere.

toglier, torre la robba dal mercante, die Wahren beym Kauffmann ausnehmen. V. Levare.

toglier per forza, mit Gewalt nehmen / wegnehmen. V. Levare.

tolga Iddio, das verhüte GOtt / davor ſeye GOtt. V. Guardare.

toglier (tor) via qualche macchia, eine Mackel / einen Flecken ausbringen / ausmachen. V. Levare.

toglier' il nemico in mezzo, den Feind in die Mitte nehmen / id eſt, bekommen.

toglier ſeco dinari, Geld mit ſich nehmen.

togliete queſte herbe &c. nehmet dieſe Kräuter ꝛc.

togli (to) queſto ſcudo, da nimm (hin) dieſe Krone. V. Tenere.

toglier (tor) moglie, torſi una. ein Weib nehmen / eine (Beyſchläfferin) nehmen.

toglier caſa, torr' un cavallo a vettura, ein Haus beſtehen / mieten / ein Miet-Pferd nehmen. V. Affittare. Nolo.

io mi torrei di ſtar ſempre coſì, was mich anbelangt / wolte ich wol allezeit alſo bleiben.

toglier (tor) la borſa, i beni, la carica, l' autorità, i privilegi &c. ad uno, einem den Beutel / die Güter / das Amt / Gewalt ꝛc. benehmen / wegnehmen. V. Privare. Spogliare. Rubbare.

chi ti può torre ciò che tu hai, dagli ciò che ti chiede, wer dir nehmen kan was du haſt / dem gib was er begehrt.

toglier' i ſtati, le fortezze &c. die Länder / die Veſtungen ꝛc. abnehmen / wegnehmen.

toglier la verginità, la vita, l' honore ad uno, einer die Jungfrauſchafft / das Leben / die Ehre nehmen / eine um die Jungfrauſchafft ꝛc. bringen. V. Sverginare. Uccidere &c.

toglierſi una coſa dall' animo, ihm etwas aus dem Sinn ſchlagen. V. Levarſi.

toglierſi dinanzi, ihm einen vom Hals bringen. V. Levarſi.

toglierſi uno di caſa, ſich einen aus dem Hauſe bringen.

torſi giù dalla ſua impreſa, von ſeinem Vorhaben abſtehen.

toglierſi da qualche luogo, von einem Ort abſcheiden / weggehen. V. Partire. Andarſene.

toglier da terra, von der Erden aufheben / aufnehmen. V. Levare. Alzare.

toglier' uno da queſta vita, einen von dieſem Leben wegnehmen / hinnehmen. V. Uccidere. Ammazzare.

toglier' uno dal fango, dall' aratro, einen aus dem Koth aufheben / vom Pflug wegnehmen / id eſt, aus elendem Stande zu Ehren bringen.

toglier' uno d' impaccio, einen aus verwirzten Händeln retten / erledigen. V. Tirare. Liberare.

toglier' (distoglier', distorr' uno da qualche propoſito, dal peccato &c. einen von einem Vornehmen / von der Sünde abhalten. V. Diſtornare &c.

Tolto, genommen / weggenommen / hingenommen / benommen.

¶ dove l' hai tolto? wo haſt du es genommen?

fù tolto da queſta vita, er iſt von dieſem Leben hingenommen / hingerafft worden.

mi è tolto di far queſto. mir iſt benommen / id eſt. verbotten dieſes zu thun ꝛc. V. Vietato. Prohibito. Disdetto.

Toglimento, Nehmung / Wegnehmung / Hinnehmung.

Tolta, Idem, it. Kauff. *V.* Compra.

¶ haver fatto una buona (mala) tolta. einen guten oder ſchlimmen Kauff / Met. Wahl ꝛc. gethan haben.

† TOGNA, eine Fiſchgerte / Fiſcherruthe. *V.* Lenza.

† TOLDA, die Schifftenne. *V.* Carena.

TOLERARE, [Parol. Lat.] leiden / dulden / ausſtehen / ertragen / vertragen. *V.* Sopportare. Soffrire. Patire.

¶ tolerar diſagi, ingiurie &c. Ungemach / Unrecht ꝛc. leiden.

tolerar' uno, einen dulden / leiden / vertragen. V. Soffrire.

quel che non ſi può emendare, ſi deve tolerare, was man nicht beſſern kan / das muß man dulden.

Tolerabile, Adj. leidlich / was noch wol zu erdulden iſt / verträglich / erträglich.

¶ un freddo, caldo &c. tolerabile, eine leidliche Kälte / Hitze ꝛc.

Tolerabilmente, Adv. leidlich.

Toleráto, Adj. gedultet / gelitten.

¶ eſſer, venir tolerato, geduldet / gelitten werden.

quei di contraria credenza non vi ſono tolerati. die anders Glaubens ſeynd / werden daſelbſt nicht gelitten.

Toleranza, Gedult / it. Langmut. *V.* Patienza.

¶ con grandiſſima toleranza, mit groſſer Langmut und Nachſehen.

Tolto &c. *V.* Togliere &c.

TOMA, Tomo, Tomino, [vom Teutſchen] die Topffen von geronnener Milch / und der Bauren Quarck oder Siebkäs ſo von ſolcher Milch gemacht wird / it. Eyerkäs / it. geſtandene Brühe.

TOMACELLA, Tomacina, [Lat. Tomaculum] ein Leberwurſt.

TOMARA, Tomaia, [radix mihi ignot.] das Oberleder an Schuhen.

¶ la tomaia non tiene più il punto, das Oberleder hält den Stich nicht mehr; (die Schuhe ſeynd nicht mehr zu flicken / Met. der Handel iſt verderbt / es iſt nicht mehr zu helffen)

Tomare. *V.* Tombolare.

TOMASO, (Nom. Propr.) Thomas.

¶ più incredulo che Tomaſo, ungläubiger dann Thomas.

TOMBA, [Lat. Tumba] Todtenſarg oder Sarck / it. das Grab. *V.* Sepolcro. Avello. Foſſa.

¶ fin' alla tomba, bis ins Grab / bis in Tod. V. Morte.

ridurr' uno alla tomba, einen ins Grab bringen / einen ſo lang betrüben bis er ſtirbt.

alcuni di miei figliuoli immorigerati mi riducono alla tomba, etliche meiner ungehorſamen / ungerathenen Kinder bringen mich (leider) ins Grab.

fabricar la tomba alle ſue fortune. ſeinem Glück den Sarg zurichten / id eſt, daſſelbige verderben.

† TOMBOLARE, Tombare, Tomare, Gall. Tomber [ein Lautwort] burtzeln / überburtzeln / einen Sturtzbaum thun. *V.* Caſcare. Capitombolo &c.

Tomboláta, Tombolo, Tomo, Subſt. ein Sturtz / Sturtzbaum / ein Fall über Hals und über Kopff. *V.* Capitombolo.

¶ far' una tombolata, einen Sturtzbaum / Burtzelbaum thun.

• non ne farei un tombolo ſull' herba, ich wolte deßwegen keinen Burtzelbaum auf dem Graß thun / id eſt, ich möchte die geringſte Mühe nicht drum haben.

Tombolóne, Adv. burtzelnd.

Tombolúto, Adj. fein fett / mollet / ſchwapplend für Fett. *V.* Paffuto. Graſſotto &c.

† TOMO, [Par. Grec.] ein Theil eines Buchs. *V.* Parte.

¶ libro diviſo in trè tomi. ein Buch ſo in drey Theil ausgetheilt. V. Tripartito.

ne ho perduto un tomo, ich hab einen Theil (deß Buchs) verloren.

Toma &c. *V.* Toma &c.

† TOMOLO, eine gewiſſe Korn-maß in Sicilien und zu Maltha.

Tonaca. *V.* Tonica.

TONARE, Tuonare, [Parol. Lat.] donnern.

¶ egli tuona, es donnert.

tuona e lampeggia, es donnert und blitzet.

Toneggiare, offt donnern.

Tonante, donnernd / it. Subſt. Poet. der ſo da donnert / id eſt, GOtt.

Tono, Subſt. der Donner.

¶ con lampi e tuoni, mit Blitz und Donnern.

Tono, Thon. *V.* Tuono &c.

† TONCHIO, ein Wippel oder Wibel / id eſt, ein Wurm ſo das Hülſengemüß friſſt.

Tonchiolo. Adj. wippelicht/wibelicht wurmig.

TONDERE, [Lat. Tondére] ſcheeren / abſcheeren. *V.* Toſare.

¶ tonder' i capegli, die Haar abſcheeren. V. Tagliare.

tonder le pecore &c. die Schaf ꝛc. ſcheeren.

biſogna tonder le pecore ma non già ſcorticarle, man ſoll die Schafe ſcheeren/ aber nicht ſchinden.

Tondúto, Adj. geſchoren. *V.* Toſo.

Tonditore, Tonſore, ein Scheerer.

Tonditura, Tonſura, das Scheeren.

¶ la prima tonſura, [Term. Eccleſ.] die erſte Platte ſo einem neuen Clerico geſchoren wird / die erſte Weyhung.

dar, ricever (prender) la prima tonſura, die erſte Weyhung geben / empfangen.

la tonſura, die Platte. V. Chierica.

• in habito e tonſura, in gebührlicher Kleidung und Platte / id eſt, fein erbarlich und ſauber.

Toſare &c. *V.* nach Ordnung.

TONDO, Ritondo, Rotondo, Adj. [Par. Lat.] rund / rundlicht/ Kugel-rund. *V.* Rotondo.

¶ mondo è tondo chi non sà nuotare, vi và a fondo, die Welt iſt rund / wer nicht darinnen ſchwimmen kan / der gehet zu Grund.

due poppelline, tonde, ſode, e delicate, zwey Kugel-runde / firnige und zarte Düttlein.

una coſa tonda, ritonda, fatta in tondo, alla rotonda, in forma rotonda, etwas rundes / etwas ſo in die Runde gemacht iſt. V. Circolare.

la Rotonda di Roma, die Runde / alſo genannte Kirch zu Allerheiligen zu Rom.

dinaro tondo, rundes Geld / id eſt, noch unbeſchnitten.

graſſo e tondo, fett und rund.

• tondo di pelo, rund von Haaren / id eſt, wolgemäſtet / fett / (wird eigentlich von Pferden / Met. von Menſchen geſagt.) V. Graſſo.

tondo e groſſo, rund und grob / id eſt, fein ungeſchickt / tölpelhafft / bäuriſch. V. Goffo.

• canzoni &c. di quelle tonde, Geſänge ꝛc. von denen Runden / id eſt, unzüchtige / unverſchämte / ſchandbare Lieder ꝛc. V. Laſcivo.

il tondo della coſcia, das Runde / id eſt, das Dicke vom Bein / der obere Schenckel.

un pezzetto di manzo del tondo della coſcia, ein Stücklein Rindfleiſch von dem Dickſchenckel.

Tondo, Adv. rund.

¶ venir tondo, rund / id eſt, gerad und nach Wunſch kommen.

• tutte le balle non vengono tonde, alle Bälle kommen oder fallen einem nicht rund zu / id eſt, es geräth oder gelingt nicht alles.

• ſaperle ritrovar tonde, ſchöne Runde / id eſt, Ausreden / Ausflüchte wiſſen zu finden.

Tondo, Subſt. ein (runder) Teller / (zumalen von Holtz.) *V.* Tagliere. Piatto.

Tondetto und beſſer Ritondetto, Rotondetto. Adj. Dim. ründlicht / etwas rund / it. artig / rund.

¶ poppelline ritondette, artige / runde Düttlein.

Tondarello, Subſt. ein Tellerlein / it. ein Rädlein ꝛc. um etwas drauf zu wickeln.

Tondino, Idem, it. ein Rondell in der Baukunſt.

Tondezza, Ritondità, Ründe.

Tondare, Ritondare, Attondare, runden / rund oder rundlicht machen.

TONICA, Tonaca, [Lat. Tunica] Kutte / Münchs-Kutte.

¶ lor habito è la tonica, ſcapolare e capuccio, ihr Habit iſt eine Kutte / Scapulier und Caputz.

Tonica, [Term. Anatom.] Häutlein / Fell. *V.* Membrana. Pellicola.

¶ il cervello ſta involto nelle ſue toniche e membrane, das Hirn ꝛc. iſt in ſeinen Häutlein und Fellen eingewickelt. V. Membrana &c.

le toniche del polmone &c. die Häute der Lungen ꝛc.

Tonicella, Dim. Unterkutte eines München / ſo bey etlichen an ſtatt deß Hemmets angelegt wird.

¶ tonicella di raſcia, eine Unterkutte oder Unterröcklein von Scharge oder Raſch.

Tonicella, [Par. Eccleſ.] ein Leviten-Rock / ein Dalmatic. *V.* Dalmatica.

Tonicare, tünchen / übertünchen / bewerffen mit Mörtel. *V.* Intonicare.

Tonico, Subſt. Tünch / das Mörtel von der Maur. *V.* Intonico. Calcinaccio.

† TONNA, [Par. Tedeſc.] eine Tonne / ein Faß. *V.* Botte.

¶ una tonna d'arenghe &c. eine Tonne Häringe ꝛc.

una tonna d'oro, eine Tonne Golds. V. Millione, ſo beſſer.

Tonnello, Tonnellino, Dim. ein Tönnchen / Fäßlein. *V.* Botticello. Caratello.

TONNO, [vom Lat. Thynus, Thynnus, Thunnus] Thunfiſch.

Tonnina, Tonina, eingeſaltzener Thunfiſch.

Tono. *V.* Tuono &c.

Tonſura &c. *V.* Tondere &c.

TOPATIO, [Parol. Lat.] ein Topaß (Edelgeſtein.)

TOPO, [Ferrar. und Coaruv. ſeind der Meinung / es ſey corrumpirt vom Lat. Talpa, Maulwurff; da doch Topo eine Maus bedeutet] eine Spitzmaus / it. kleine Maus insgemein. *V.* Sorcio &c.

¶ topo-ragno, Spitzmaus.

topo di campagna, Feldmaus.

topo muzgante, Waſſermaus.

prender topi, Mäuſe fangen / mauſen.

Topolino, Toporello, Dim. ein Mäuslein.

TOPPA, [Ferrar. vom Lat. Tubus, in quem clavis immittitur, oder vom Griechiſchen Ὀπὴ Oſtium &c. aber er irret abermal / aus Unwiſſenheit der Teutſch- und dergleichen Nordiſchen Sprachen / dann ſchlieſſen heiſſt auf Schwediſch oder Gothiſch Tæppa] ein Schloß an einer Thür / und eigentlich das Eingericht deſſelben. *V.* Serratura. Ingegno, Caſtelletto.

¶ ſchiavare le toppe, die Schlöſſer abbrechen oder zerbrechen. V. Sforzare. Sconficcare.

la chiave non ſi volge dritta per la toppa, der Schlüſſel gehet nicht recht um. V. Stravolgere. Chiave.

Toppa, [vielleicht Met. von ſchlieſſen / oder vom Teutſchen Stopff] ein Lapp / ein Loch zu verſtopffen / ein Fleck. *V.* Ritaglio. Pezza.

Toppare &c. *V.* Rattoppare &c.

TOPPARE, [ein Lautwort] toppen / antoppen / anſtoſſen / eines ans

aus andere. *V.* Urtare. Intoppare &c. ſo beſſer.

¶ toppar coi bicchieri, toppar nel brindeggiare, toppen / die Gläſer aneinander ſtoſſen / alle zugleich ſauffen / nach zuſammen geſtoſſenen Gläſern. V. Ronda.

toppa! toppa! top! top! ſtöſſt zuſammen!

Toppeggiare, Idem, öffters toppen und zuſammen ſauffen. *V.* Trincare. Brindeggiare. Sbevacchiare.

Toppo, ein Stoß / Anſtoß. *V.* Intoppo. Urtata &c. ſo beſſer.

Toppa, ein Wort im Brettſpiel / it. ein gewiſſes Spiel im ſelbigen.

† TORACE, [Term. Anatom.] der Oberleib vom Hals bis zum Gürtel. *V.* Buſto, ſo beſſer.

TORBA, Turba, [Par. Tedeſc. Gall. Tourbe] Torff oder würtzlichter Waſen / ſo in Niderland an ſtatt deß Holtzes gebrannt wird.

† Torbante. *V.* Turbante.

Torbido, Torbidare, Intorbidare &c. *V.* Turbare &c.

† Torbine. *V.* Turbine.

Torcello. *V.* Torcere &c.

TORCERE, Storcere, Intorcere, [Lat. Torquére, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 136.] biegen / krümmen / drehen / umdrehen ꝛc. *V.* Piegare. Volgere.

¶ torcer' (ſtorcer') il collo ad un piccione, einer jungen Taube den Hals umdrehen. V. Tirare.

ditegli che ſon buono per torcergli il collo, ſagt ihm daß ich gewachſen bin ihm den Hals umzudrehen (Drohwort.)

torcer' il collo, den Hals krümmen / Met. ein Heuchler / Schmeichler ſeyn. V. Hipocrita &c.

torcer gli occhi, die Augen verdrehen / verwenden. V. Stralunare. Stravolgere.

torcer' il naſo, il muſo, il griffo, die Naſe / das Maul krümmen oder rümpffen. V. Smorfie Griffo. Schifo. Met. etwas verſchmähen / verachten / it. ſich zu gut halten ꝛc. V. Sdegnare &c.

torcer un membro, ein Glied verrencken / verſtauchen / überſtauchen. V. Dismettere. Slogare. Storpiare.

tu non mi ſtorcerai un pelo, du ſolt mir kein Härlein verdrehen (kräncken)

torcer' un funicello, ein Schnürlein oder Stricklein drehen oder ſpinnen. V. Torcigliare. Torcicchiare. Intorcicchiare.

torcer filo, ſeta, Garn- oder Seidenfaden zwirnen.

torcer' il ſenſo della ſcrittura a ſuo propoſito, die heilige Schrifft auf ſein Vorhaben drehen oder zwingen. V. Stiracchiare &c.

torcer' i panni bagnati, (il bucato,) die Wäſche ausdringen / wringen / auswringen

Torcerſi, Storcerſi, ſich drehen / krümmen und biegen / it. ſich verrencken ꝛc.

¶ torcerſi da un lato all' altro colla vita, ſich mit dem Leib von einer Seiten zur andern drehen / (wir ſagen) den Birnbaum oder Fuchsſchwantz ſchütteln. V. Fiancheggiare.

torcerſi a man manca, ſich auf die lincke Hand drehen / wenden / lencken / ſchwencken. V. Volterſi. Tirare.

torcerſi (ſtorcerſi) di dolore &c. ſich wenden / krümmen / zuſammenziehen für Grimmen und Schmertzen. V. Scontorcerſi &c.

Torto, Storto, Adj. krumm / krummgebogen / nicht gerad / ſchlimm. *V.* Corvo.

¶ legno torto, (ſtorto,) krummes Holtz.

gambe torte, ſtorte, (biſtorte.) krumme Schenckel. V. Zoppo. Stroppiato.

collo torto, Krummhals / Metaph. ein Heuchler / Schmeichler. V. Hipocrito. Lecca-ſanti. Spigoliſtro.

* un collo torto, un torcicollo, Idem. V. Collo.

* un frate del collo torto, ein heuchleriſcher Münch.

* far' il collo torto, einen Heuchler / Scheinheiligen agiren.

occhi torti, bocca &c. torta, (ſtorta,) verkehrte / verwendete Augen / ein krummes Maul ꝛc.

Torto, Storto, Adv. krumm ꝛc.

¶ guardar' uno ſtorto, einen krumm anſehen. V. Bieco. Traverſo.

Torto, Subſt. Torti, Storti, Plur. krummes gebackenes / Hüpplein. *V.* Torta.

Torto &c. Subſt. Unrecht. *V.* nach Ordnung.

Torcello, ein Tragring / Tragwiſch etwas auf dem Kopff zu tragen. *V.* Baſto.

Torcello, und beſſer Torſello, ein Nadelküßlein.

¶ torſello da ſpilli e agucchie, Idem. V. Acoraiuolo.

Torchiare, Torcolare, preſſen in einer Kelter oder Preſſe. *V.* Spremere.

Torcigliare, Torcicchiare, Intorcicchiare, Torciare, offt um etwas herumdrehen / ſchlingen / it. ratteln / verratteln / zuratteln. *V.* Tortigliare &c.

Torchiatóre, ein Preſſer / Kelterer / Trotter.

Torchio, Torcolare, m. Torcolo, Preß / Kelter / Troke oder Trode / it. ſonſt eine Preß.

¶ albero da torchio, Trodelbaum / Preßgrindel.

Torchio, Druckpreß.

¶ por, metter ſotto il torchio, unter die Preß legen / anfangen zu drucken.

eſſer ſotto il torchio, unter der Preß ſeyn.

uſcir dal torchio, aus der Preß kommen / id eſt. eben gedruckt worden oder ausgegangen ſeyn.

Torchiello, Dim. eine kleine Preß / ein Kelterlein.

Torciſeccio, Torciſeccia. [Apotheker-Wort] ein ſpitziger Sack wie ein Capuciner-Gugel / wodurch man etwas Tropf-weis durchſayhet; Lat. Manica Hippocratis; Gall. Chauſſe à hypocras &c. it. ein Durchſchlag ins gemein / wo trübe Feuchtigkeiten durchgeläutert werden. *V.* Calza. Cola.

Torcia &c. *V.* nach Ordnung.

Torcimento, Storcimento, Drehung / Krümmung / Verrenckung ꝛc.

Torcitoio, ein Seil- oder Seidenſpinners-Rad / ein Zwirnrad.

Torſo &c. *V.* nach Ordnung.

TORCIA, Torchia, [Ferrar. von Torquere, doppelt drehen ꝛc. wiewol das Wort Tortz oder Torts auch bey den Teutſchen gefunden / und am Rheinſtrom gebraucht wird; doch will lieber dißfalls Ferrario beyſtimmen / zumalen weil Doppiere von Doppio, doppelt / eben daſſelbige bedeuet] Fackel / Windliecht / Windfackel / it. ſonſt ein groß flackerendes Liecht. *V.* Doppiere. Fiaccola. Fanale.

¶ torcia à vento, Idem.

Torcietta, Dim. ein klein Windliecht.

Torciera, Torciero, ein Leuchter zun Windliechtern oder Fackeln.

Torciero, Torciano, Tortzen-Träger / ein Windliecht-Träger / Fackel-Träger.

Torciáro, ein Windliecht-Krämer oder Macher.

Torcimanno. *V.* Turcimano.

TORDO, [Par. Lat.] Kramets-vogel.

¶ è meglio pincione o paſſero in mano che tordo in fraſca, beſſer ein Finck oder Spatz in der Hand / als ein Krametsvogel in der Staude.

Tordela, ein Miſtler / ein Vogel dem Krametsvogel ähnlich.

Torlo. *V.* Tuorlo.

TORMA, Turma, [Parol. Lat.] ein Hauſſen oder Geſchwader. *V.* Truppa. Schiera. Squadra. Stuolo &c. ſo beſſer.

TORMENTO, [Par. Lat.] Pein / Qual / Torment / it. die Folter. *V.* Pena. Dolore. Martiro Cruciato. Cruccio Stratio.

¶ graviſſimi tormenti, ſchwere Pein und Marter / groſſe Schmertzen.

dar tormenti ad uno, einen plagen / peinigen / Qual anthun / martern / zermartern.

o che tormento! o welch eine Plage!

dar'il tormento, einen an die Folter ſpannen / foltern / recken. V. Queſtione. Corda. Tortura. Strappare. Tormentare. Travagliare.

morir ne' tormenti, auf der Folter ſterben.

soffrir crudeliſſimi tormenti, grauſame Folter leiden.

Tormentóſo, Adj. peinlich. *V.* Penoſo. Doloroſo.

Tormentare, foltern / recken / it. ſonſt peinigen / quälen / martern. *V.* Tormento. Crucciare. Affliggere.

¶ il dolore di denti, la toſſe &c. mi tormenta, das Zahnwehe / der Huſten ꝛc. plaget mich. V. Crucifiggere.

queſt' huomo mi tormenta, der Menſch plagt mich. V. Premere &c.

Tormentarſi, ſich martern / zermartern / plagen / quälen / peinigen / ängſtigen / ſich grämen. *V.* Affliggerſi. Crucciarſi. Rammaricarſi. Dolerſi.

¶ tormentarſi per qualche accidente funeſto, ſich wegen eines betrübten Zufalls martern und grämen.

Tormentato, gefoltert / gereckt / it. geplagt / gepeinigt / gequält. *V.* Travagliato. Afflitto. Crucciato.

¶ eſſer tormentato dalla gotta &c. von dem Zipperlein ꝛc. geplagt werden.

Tormentatóre, ein Folterer / Peiniger / Plager. *V.* Carnefice.

TORMINE, Tormini, Plur. [Parol. Lat.] Bauchwehe / Grimmen / Greiſſen im Bauch / Darmgicht. *V.* Colica.

TORNARE, [vom Lat.] drehen / (auf der Drehebanck) drechſeln. *V.* Torno. Lavorare.

¶ tornar, torniar' in legno, in oſſo &c. Holtz / Bein ꝛc. drechſeln oder drehen.

Tornare, [von dem Lat. Tornare, drehen / drechſeln] ſonſten drehen / herumdrehen / wenden / umwenden / umkehren. *V.* Voltare. Girare.

¶ tornar l' arroſto, lo ſpiedo, den Braten wenden / den Spieß drehen oder herumwenden. V. Voltare.

tornar la ruota, das Rad drehen.

Tornarſi, ſich drehen / ſich wenden / umwenden ꝛc. *V.* Voltarſi. Girarſi.

Tornare, Ritornare, wiederbringen / wieder geben / wieder zuſtellen. *V.* Ritornare. Rendere. Reſtituire.

¶ tornar qualche coſa alla memoria ad uno, einem etwas wieder zu Gemüt / zu Gedächtniß führen / einen etwas wieder erinnern. V. Ricordare. Rammentare. Sovenire.

quando mi tornarete (ritornarete) il mio libro? wann werdet ihr mir mein Buch wiederum zuſtellen / wiedergeben? V. Rendere.

tornarono il dinaro ſegretamente donde lo tollero, ſie haben das Geld heimlich wiederum hingelegt wo ſie es weggenommen hatten. V. Rimettere. Riporre.

tornar' uno nel priſtino ſtato, einen wiederum in vorigen Stand ſetzen. V. Rimettere.

Tornare, Ritornare, wieder kehren / zurück kehren / zurück wenden / wieder kommen. *V.* Ritornare, it. von neuem thun / wieder thun ꝛc.

¶ tornar d' Italia, di Francia, da Roma &c. aus Italien / aus Franckreich / von Rom ꝛc. wiederkommen. V. Ritorno.

tornar' in (alla) patria, al padre, a rivéder' i ſuoi, wieder in ſein Vatterland kehren / wieder zum Vatter / zu den Seinigen kommen.

tornar', tornarſene, ritornarſene a caſa, Idem, wieder nach Haus gehen / Met. wieder auf ſein Vorhaben kommen.

tornate ſubito, kommt bald wieder.

chi và e torna, fà buon viaggio, wer da hingehet und kömmt wieder / der hat eine gute Reiſe gethan. V. Propoſito. Rivenire.

tornar' a penitenza, wieder zur Buß kehren / ſich wiederum bekehren. V. Convertirſi.

tornar' alla vita ſobria, a' i vizii, alle medeſime, wieder zum nüchtern Leben kehren / ſich wieder zun Laſtern ꝛc. wenden. V. Ravvederſi.

tornar' a propoſito, wieder zu oder auf ſein Vorhaben kommen / it. ſich drauf ſchicken.

queſto non torna a propoſito, das ſchicket ſich nicht zum Vorhaben. V. Propoſito.

tornar', ritornar' in dietro (addietro,) wieder zuruck kehren / zuruckgehen / Met. ſeinen Fortgang nicht gewinnen oder gar zurückgehen.

nella ſtrada della virtù il non caminar avanti è un tornar (ritornar) in dietro, auf dem Tugend-Weg nicht fort wandern / iſt zurückgehen.

tornar' in niente, a nulla, zu nichts werden. V. Ridurſi.

tornar' in ſe, wieder in ſich kehren oder gehen / it. wieder zu ſich ſelbſt kommen. V. Rihaverſi. Rivenire.

tornar' a ſcrivere, a mangiare, a dormire &c. wiederkehren zum Schreiben ꝛc. id eſt, wiederum ſchreiben / wiederum eſſen / wiederum ſchlaffen ꝛc. V. Riſcrivere. Rimangiare. Ridormire &c.

tornate a dormire &c. gehet wieder ſchlaffen ꝛc.

io l' ho detto ſempre, e hora torno a dirlo, ich habs allezeit geſagt / und jetzund ſage ichs wiederum abermal ꝛc. V. Nuovo. Volta.

tornar bello &c. wiederum ſchön ꝛc. werden.

queſta coſa tornerà belliſſima, diß Ding wird gar ſchön herauskommen. V. Riuſcire.

tornar Criſtiano, wiederum ein Chriſt werden.

tornar bene, wol / hübſch herauskommen. V. Sedere. Stare.

queſto veſtito non vi torna bene, dieſes Kleid ſtehet euch nicht wol an.

tornar' a grand' honore, a vergogna, rühmlich / ſpöttlich ſeyn / zu groſſer Ehre / zur Schande gereichen / gelangen.

tornar' ad uno qualche coſa a noia, a faſtidio, ein im etwas verdrießlich / überdrießig werden.

tornarà ſopra di te il danno, il caſtigo, der Schaden wird dir heimfallen / die Straff wird über dich kommen.

tornar' a conto, wieder auf die Rechnung kommen / id eſt, dienlich / nützlich / erſprießlich ſeyn. V. Servire.

queſto non mi tornarebbe a conto, das wäre mir nicht gelegen / das dienete mir nicht in meinen Kram.

il conto non torna, die Rechnung / die Summa kommt nicht heraus.

il tutto torna in una, alles kommt / (ſchlägt) auf eins aus.

fate come vi torna meglio, quando e come vi tornerà più commodo, thut wie es euch am beſten kommt / wann es euch am beſten gelegen kommt.

Tornare, wieder verwandeln. *V.* Ritornare, ſo beſſer.

Tornato, gedrehet / gewendet / it. wieder gekommen. *V.* Ritornato.

¶ lavori tornati, gedrehete / gedrechſelte Arbeit. V. Torno &c. ſo beſſer.

ſiate il ben tornato, ſeyd willkommen (von der Reiſe.) V. Ritorno.

Tornáta, Subſt. eine Drehung / Wendung.

¶ dar' una tornata all' arroſto, den Braten ein wenig wenden.

Tornáta, Wiederkehr / Wiederkunfft. *V.* Ritorno, ſo beſſer.

Torn' arroſto, Bratenwender / Brater.

Torna-letto, Vorhang um das Bett herum /

herum / Krantz ꝛc. *V.* Bandinelle. Capoletto.

Tornatore, Tornaio, Tornitore. Tornidore, ein Dreher / Drechßler.

Tornàtile, Adj. was gedrehet oder gedrechſelt iſt / von Drechſel-Arbeit / it. was ſich drehen läſſt.

Tornaſòle, m. eine Sonnenwende / it. Tornaſol (eine Farb)

Tornello, Tórnio, Dreh-oder Drechſelbanck. *V.* Torno, ſo beſſer.

Torno, Drehbanck / Drechſelbanck / it. ein Dreheiſen.

¶ lavorar' al torno, drehen / drechſeln.

lavori fatti al (a) torno, Drehwerck / Drechſelarbeit.

Torno, Kreiß; Gall. Tour. *V.* Giro. Cerchio, ſo beſſer.

¶ in torno, a torno, Adv. herum. V. Attorno. Intorno &c.

Torneare, Torneggiare, thurnieren / turnieren / (welches / obſchon teutſches Wort meines Erachtens auch von Tornare herumlauffen / wiederkehren und wiederlauffen ꝛc.) (niſi forte ſit radicale mihi ignotum.) turnieren / rennen. *V.* Gioſtrare.

Tornèo, Torneamento, Torneggiamento, das Turnieren / das Ringelrennen. *V.* Carroſello. Lancia. Feſta. Anello.

Torniare, umringen / umgeben. *V.* Attorniare. Cingere. Circondare, ſo beſſer.

TORO, [Lat. Taurus] Stier / Ochs. *V.* Tauro.

¶ correr tori, Ochſen hetzen.

TOROSO, Adj. [Par. Lat.] voller Flächſen und Fleiſchmäuſen. *V.* Muſcoloſo. Nervoſo. Nerboruto.

¶ membra toroſe, ſtarcke Glieder / voller Fleiſchmäuſe.

TORPIDO, Adj. [Parol. Lat.] ſchläfferig. *V.* Stupido. Addormentato. Inſtupidito.

Torpidezza, Torpóre, m. Torpédine, f. Schläffrigkeit / Faulheit / Trägheit. *V.* Addormentamento. Stupore.

¶ torpor delle membra, Erſtarrung / Erſteiffung / Entſchlaffung der Glieder. V. Stupore. Inurizzamento.

Torpidire, Intorpidire, ſchläfferig / faul / träg / langſam werden / it. entſchlaffen (der Glieder.) *V.* Addormentarſi. Inſtupidire.

Torre &c. *V.* Togliere &c.

TORRE, f. [Lat. Turris] ein Thurn oder Thurm.

¶ far' uno crepar' in un fondo di torre, einen in einem tieffen Thurn verrecken laſſen.

torre alta, profonda, forte, artificioſa &c. ein hoher / tieffer / ſtarcker / künſtlicher ꝛc. Thurn.

ſulla torre, auf dem Thurn.

torre di chieſa, Kirch-Thurn. V. Campanile, ſo beſſer.

la torre di Babel, der Babyloniſche Thurn.

Torretta, Torricella, Torriciuola, Dim. ein Thürnlein.

Torraccia, Torrazzo, öder oder verwüſter Thurn.

Torrióne, m. ein groſſer / it. ein dicker Thurn / ſonderlich zur Defenſion / it. ein Wart-Thurn / Schau-Thurn.

¶ vidi rouinare il torrione del caſtello di Heidelberga dalle mine franceſi, ich hab den dicken Thurn deß Schloſſes zu Heidelberg von den frantzöſiſchen Minen umfallen ſehen.

Torrionare, mit ſolchen Thürnen beſeſtigen.

Torrionáto, Adj. mit ſolchen Thürnen beſeſtigt.

¶ la città non era fiancheggiata con baluardi, ma torrionata all' antica, die Stadt ware nicht mit Bollwercken beſeſtigt / ſondern nur mit (altfräntziſchen) Thürnen.

Torriere, Torrigiano, Subſt. Thürner / Wart-Thürner / Wacht-Thürner / Wächter.

Torrigiáno, Torraiuólo, Adj. was zum Thurn gehört.

¶ colombo torrigiano (torraiuolo,) eine Thurntaube ſo auf dem Thurn neſtet.

Torreggiare, Met. hoch ſeyn / it. machen wie ein Thurn ꝛc.

¶ oh come torreggia queſto palazzo, queſto campanile! o wie hoch und herrlich (thürnet) iſt dieſer Palaſt / dieſer Glocken-Thurn!

vi torreggiavono i meſſi più eſquiſiti e le più fini confetti, es waren daſelbſt Thurn-weiß aufgeſetzt die köſtlichſten Speiſen / und das allerfeineſte Confect.

torreggiar le vivande, i confetti, die Speiſen / das Confect Thurn- oder Seulen-weis aufrichten. V. Piramide.

Torreggiarſi, ſich thürnen / id eſt, ſich erheben / groß und übermütig ſeyn. *V.* Innalzarſi &c.

Torreggiante, Adj. hoch wie ein Thurn / it. Met. hoch / erhebt ins gemein. *V.* Alto.

¶ che dice di queſto campanile? Reſp. egli è alto e torreggiante aſſai, was ſagt ihr von dieſem Kirch-Thurn? Reſp. er iſt trefflich hoch und herrlich.

TORRENTE, m. [Par. Lat.] ein Reißbach / Regenbach. *V.* Rivo. Ruſcello.

¶ il torrente di Cedron, der Bach Kidron.

un rapido torrente, eine ſtarcke Bach ſo ſchnell rinnet.

profonder' un torrente di lagrime, eine Bach Zähren vergieſſen.

ſcorrevano torrenti di ſangue, es ranne das Blut wie eine Bach.

un torrente di parole, eine Bach / ein Ausguß von Worten / von Reden. V. Profluvio.

TORRIDO, Adj. [Parol. Lat.] dürr / an der Sonnen gedörrt. *V.* Arſo, ſo beſſer.

¶ zona torrida, der dürre Weltkreis / die heiſſe Südländer / da kein Menſch wohnen kan (wiewol etliche widriger Meinung ſeynd.)

† TORSO, [Ferrar. und ich ſelber in voriger Edition vom Lat Thyrſus; aber Thyrſus heiſt einen Dolder oder Gipffel / und zu dem haben wir das teutſche Torſche / welches mit der Bedeutung mit Torſo überein kömt] Torſche oder Storzel / Strunck von einem Gemüß ꝛc. it. Butz eines Obſts / it. das Geäder an den Kohlblättern.

¶ torſi di cauoli, di lattuca, endivia &c. Torſchen / Storzeln ꝛc. von Kohl / Lattich / Andivy ꝛc.

un torſo di pomo, ein Butz von einem Apffel.

un torſo di uva, der Kam oder Trapp von einem Weintrauben. V. Graſpone &c.

Torſello &c. kleine Störtzlein / Bützlein.

Torſone, Torſicone, m. groſſer Storſiel oder Torſche.

TORSO, [von Torcere, drehen / zerdrehen / umdrehen] etwas Zuſammengedrehets ꝛc.

¶ un torſo di lino, ein Rocken voll Flachs zum Spinnen / eine Docke. V. Pannecchio.

torſo del pollaſtro, das Halsfleiſch an einem gebratenen oder geſottenen Hun / it. deſſen Rumpff oder Steuß. V. Carcaſſa.

un torſo (di ſtatua,) ein Bruſtbild ohne Kopff und Arm. V. Buſto. Tronco.

Torſello, Torſelletto. *V.* Torcere. Torcello &c.

TORTA, [Parol. Tedeſc. e Barb. Lat. da Torrere] eine Tarte oder Torte. *V.* Croſtata.

¶ una torta di herbe, di pomi, cotogne &c. eine Kräuter-Aepffel / Quitten ꝛc. Torte.

Tortella, Tortarella, Tortaletta, Tortello, Dim. eine kleine Torte / it. ſonſt

ſonſt ein Art von klein Gebackens: zumalen gedrehets / geſprützes oder rundes. *V.* Friggere. Frittola &c.

Tortiera, eine Tarten- oder Torten-pfanne. *V.* Teſto. Tegghia.

Tortiere. Tortaro, ein Tarten- oder Torten-Becker.

TORTIGLIARE, [vom Part. Torto, gedrehet] (um etwas) drehen oder winden. *V.* Attorcere. Attortigliare. Intortigliare, it. Torcere &c. Torcigliare. Torcicchiare &c.

Tortiglióne, m. ein Wiſch / ein Büſchel von Stroh ꝛc. *V.* Battuffolo. Strofinaccio.

¶ tortiglione di paglia &c. Idem.

Tortiglióſo, Adj. was ſich gern zuſammen drehen oder winden läſſt / oder von ſich ſelbſt windet.

TORTO, Adj. [von Torcere, krümmen ꝛc.] krumm ꝛc. *V.* Ibid.

Torto, Subſt. ein Krummes / id eſt, Unrecht / Unbill. *V.* Ingiuſtitia. Ingiuria.

¶ far torto ad uno, einem ein Krummes machen / id eſt, unrecht thun / unbillig mit einem handeln / it. ſchimpffe.

voi gli fate torto, ihr thut ihm unrecht.

far torto al ſuo honore, alla ſua natione famiglia &c. ſeiner Ehr / ſeiner Nation / Geſchlecht ꝛc. einen Schandflecken anhencken. V. Dishonorare Vituperare &c.

haver torto (il torto,) unrecht haben.

voi havete il maggior torto del mondo, ihr habt das gröſſeſte Unrecht von der Welt.

voi havete torto di dirmi queſto, ihr thut unrecht / daß ihr mir das ſagt / ihr ſagt mirs mit Unrecht / Ungrund ohne Urſach.

dar' il torto ad uno, einem unrecht geben.

a torto, Adv. mit Unrecht / mit Unfug. V. Ingiuſtamente.

a torto m' accuſi, mi riprendi, du klageſt mich mit Unfug an / du ſtraffeſt mich unſchuldig / ohne Urſach / unbilliger weis.

Torto. *V.* Torcere. Torto. Storto.

Tortuóſo, Adj. krumm gebogen / geſchlänckelt. *V.* Torto &c. ſo beſſer.

TORTORA, Tortorella, [Lat. Turtur] Turteltaube.

Tortoráto, Adj. gefärbt wie eine Turteltaube.

TORTURA, [Parol. Lat.] die Folter / das Recken. *V.* Tormento. Queſtione. Corda.

¶ dar la tortura, foltern / recken / an die Folter ſpannen / peinlich abfragen.

Torturare, Idem.

† TORVO, Adj. [Parol. Lat.] ſcheußlich / rauh / gräßlich / greulich.

¶ viſo torvo, ein ſcheußliches / ſaures Geſicht. V. Bieco. Arm. Viſo.

† TOSARE. ſcheeren / it. beſchneiden. *V.* Tondere.

¶ toſar' uno, einen ſcheeren.

toſar le pecore, die Schaf ſcheeren.

il buon paſtore toſa non ſcortica, ein guter Hirt ſchirt und ſchindet nicht.

toſar la moneta, die Müntz beſchneiden.

V. Stravaccare. Stronzare. Rattoppare.

Toſáto, Toſo, Adj. geſchoren / beſchoren / it. beſchnitten.

¶ moneta toſa, toſata, beſchnittene Müntz / Met. ein Ungelehrter / der nicht ſtudirt hat. V. Lettere.

Toſo, Subſt. Toſa, foem. [Parol. Lomb.] ein Knab / Jüngling / Mägdlein ꝛc. aber hier zeiget Toſo nicht geſchoren / ſondern ungeſchoren an; Lat. Intonſus. *V.* Ragazzo. Giovane, ſo beſſer.

Toſo. Met. ein Bul (junger) Liebhaber eines Frauenzimmers.

¶ caro toſo! toſo mio dolciſſimo! mein Hertzliebſter / mein liebſter Schatz! V. Lettere di Madonna Celia Romana.

Toſóne. *V.* nach Ordnung.

TOSCANO, Poet. Toſco, Adj. [Parol. Lat.] aus Tuſcien / Toſcaniſch / it. Subſt. ein Toſcaner.

¶ lingua, favella toſcana, die Toſcaniſche / id eſt, recht / it. zierlich Italiäniſche Sprach.

un parlar toſcano, (toſco,) ein Toſcaniſches Reden. V. Toſcanamente.

ordine toſcano, die Toſcaniſche Bauart / und Seulenordnung.

egli è toſcano di natione, er iſt ein Toſcaner ſeiner Geburt.

chi hà da far con toſco, non hà da eſſer loſco, wer mit einem Toſcaner zu thun hat / der muß nicht blind oder ſcheel ſeyn.

la Toſcana, Tuſcien / das Toſcaner-Land.

il Gran Duca di Toſcana, der Groß-Hertzog von Toſcana.

Toſcanamente, Toſcano, Adv. Toſcaniſch / nach Toſcaniſcher Art.

¶ parlar toſcano, (toſcanamente,) Toſcaniſch reden.

Toſcaneggiare, angenommener Weiſe Toſcaniſch reden oder zu reden vermeinen.

Toſco. *V.* Toſcano.

Toſco. *V.* Toſſico.

Toſo. *V.* Toſare &c.

† TOSONE, m. [von Toſare, ſcheeren] ein Schopper / id eſt, abgeſchorne Wolle eines gantzē Schafs / it. das Fell mit der Wolle. *V.* Vello, it. das güldene Vellus oder corrupt. Flus / das iſt / güldene Hals-Kette mit angehencktem güldenen Schafs-Felle mit der Wolle / ſo der König von Spanien deſſen Ordens gemachten Rittern mittheilet.

¶ l' ordine del Toſone (d' oro,) der Ritter-Orden deß güldenen Fluſſes.

conferir' &c. il toſone, einen zum Ritter deß güldenen Fluſſes oder Velluſſes ſchlagen.

Cavalliere del toſone, ein Ritter deß güldenen Fluſſes.

† TOSSE, f. [Lat. Tuſſis] der Huſten.

¶ la toſſe mi tormenta, mi crocifigge, sbadella, der Huſten plagt / creutziget / zerreiſſet mich.

amor' e toſſe non ſi può celare, Huſten und Lieb noch nie verborgen blieb.

Toſſina, Dim. ein kleiner Huſten.

Toſſire, Toſſare, huſten / puſten.

Toſſóſo, Adj. huſtig / mit der Huſten geplagt.

† TOSSICO, Poet. Toſco, [Lat. Toxicum] Gifft. *V.* Veleno.

¶ dar toſſico, (un boccon di toſſico) ad uno, einem Gifft (ein Süpplein) beybringen / einem vergeben. V. Boccone &c. Archibugiata.

Toſſicare, Intoſſicare &c. *V.* Attoſſicare &c.

† TOSSILAGGINE, f. Hufflattich (ein Kraut.)

TOSTO, Tantoſto, Adv. [glaube corrump. vom Lat. Statim; Ferrar. wills lieber von Tantocius herrnehmen] bald / ehe / it. geſchwind / alſobald. *V.* Subito.

¶ sì (coſì) toſto, ſo bald / alſobald.

verrà toſto, ben toſto, tantoſto, er wird bald kommen.

toſto o tardi biſogna morire, frühe oder ſpat / bald oder langſam muß es geſtorben ſeyn.

voi non ven' andarete ſi toſto, ihr werdet ſo bald nicht weggehen.

queſto non ſi può farli toſto, das kan ſo bald nicht geſchehen. V. Preſto.

molto toſto, aſſai toſto, troppo toſto, ſehr bald / ziemlich geſchwind / allzu bald.

le piaghe nuove ſi curano più toſto che le vecchie, die friſche Wunden ſeynd viel eher geheilet als die alten.

tornate più toſto che potete, kommt ſo bald wieder als ihr könnt. V. Gram. Ornat. pag. 96.

domo-

¶ domani venire più toſto, morgen kommt früher. V. Tempo.
vorrei (eleggerei) più toſto morire che &c. ich wolte ehender / viel lieber ſterben als ꝛc.
non ſi toſto hebbe cenato che &c. er hatte nicht ſo bald zu Nacht gegeſſen / id eſt, kaum hatte er ꝛc. da ꝛc. V. Gram. Conj. pag. 79.
nè più toſto hebbe detto queſte parole, che &c. kaum hatte er dieſe Wort geredt / da ꝛc.
e vedendolo in faccia, tantoſto lo conobbe, und als er ihn anſchauete / erkannte er ihn alſobald / gleich. V. Subito. Incontinente.

Toſto, Toſtano, Adj. geſchwind / eilig / ſchleunig. *V.* Subito, Adject. Pronto.
¶ la mia toſta partenza &c. meine geſchwinde / ſchleunige Abreiſe ꝛc.
una toſta impreſa, ein geſchwindes Unternehmen / Werck.
una toſta voglia, eine geſchwinde Begierde / plötzlich ankommende Luſt. V. Pronto.

TOSTO, Adj. [Parol. Lat. und Particip. paſſ. von Torrere, dörren ꝛc.] verbrannt / hart; wird eigentlich von Haaren / Leder und dergleichen geſagt.
¶ io ho il pelo alquanto toſto, meine Haar ſeynd etwas hart.
corame toſto, hart Leder / nicht dehnig.
Toſtarello, Dim. etwas hart.
¶ la pelle di queſti guanti mi pare alquanto toſtarella, das Leder an dieſen Handſchuhen gedünckt mich etwas hart zu ſeyn.

TOTALE, Adj. [Parol. Lat.] gäntzlich. *V.* Intiero.
¶ rouina, perdita, ſconfitta &c. totale, gäntzliche / äuſſerſte Ruin / Verderben / Niederlag ꝛc.
Totalmente, gäntzlich / gantz und gar / totaliter.
¶ eſſer totalmente rovinato, gantz / totaliter zu Grund gerichtet oder ruinirt ſeyn.

TOVAGLIA, [von Barb. Lat. Tobalea, (welches Wort in dem Miſſali Romano und deſſen Agendis ſehr offt vorkömt / und iſt ſonder Zweiffel von dem Niederteutſchen twael oder tweel, it. von dem Engliſch towel oder Teutſch Zwel oder Zweel und Quel / als Handquel) hergequollen; Ferrar. ſucht es vergebens in dem Lat. Toral, toralia, Bett = oder Leytucher ꝛc.] ein Tiſchtuch / it. ſonſt ein groſſes Leintuch zu allerley Gebrauch. *V.* Lenzuolo. Panno. Lino.
¶ tovaglia da tavola &c. ein Tiſchtuch ꝛc.
tovaglia da altare, Altartuch; (Lat. Tobalea.)
tovaglia bianca, odoroſa &c. ein weiſſes / wolriechendes ꝛc. Tiſchtuch.
tovaglia unta, ſporca, ſucida, imbrodata &c. ein ſchmieriges / ruſſiges / mit Brühe ꝛc. beſchüttetes Tiſchtuch.
por, metter la tovaglia, das Tiſchtuch auflegen / den Tiſch decken.

Tovagliuóla, Dim. ein Tiſchtüchlein.
Tovagliuolo, Tovagliuolino, Tiſchzwehelein / Tellertüchlein / Serviet. *V.* Servietta. Salvietta.
¶ metterſi il tovagliuolo dinanzi, das Salviet vor ſich nehmen.
porger il tovagliuolo, (la ſalvietta) ad un Prencipe &c. einem Fürſten das Salviet oder Hand-Tuch bey der Tafel darreichen.

TOZZO, it. Tocco, (das erſte iſt bräuchlicher) [ich halte es ſey corrumpirt von dem Teutſchen Stück / quaſi Tuck / Tock; aber Ferrarius wendets um / und muß ihm das Wort Stück von dem Italiäniſchen Tocco, Toc ſeinen Urſprung nehmen] ein Stuck (Brod /) propriè Bettel-Brod. *V.* Pezzo.
¶ un tozzo di pane, Idem.
vender' &c. una coſa per tozzo di pane, etwas um ein Stück Brod / (wir ſagen) um einen Spott verkauffen ꝛc.
mendicar', accattar' il pane a tozzo, das Brod Stück-weis betteln gehen. V. Tozzeggiare. Pezzentare. Accattare &c. Mendicare.
mendicar' il tozzo, Idem.
Tozzetto, Dim. ein Stücklein (Bettel-Brod.)
Tozzame, m. Stücker Bettel Brod.
Tozzeggiare, (das Brod Stück-weis) betteln gehen.
¶ andar tozzeggiando, Idem.
Tra, Præp. *V.* Frà &c.

TRABACCA, [iſt meines Bedunckens corrump. von dem Frantzöſiſchen Baraque] ein Zelt / Gezelt / zumalen für gemeine Soldaten / Baraque / it. ein Zelt-Bett ꝛc. *V.* Padiglione.
¶ gli ufficiali hanno tende e padiglioni, ma i ſoldati ſi ſervono di trabacche, die Officiers haben ihre Gezelte / aber die gemeinen Soldaten behelffen ſich in Baraquen.
io voglio un letto coi ſuoi bei cortinaggi, e una trabacca per il ſervitore, (Herr Wirt) ich will ein Bett mit Vorhängen / und ein Zelt-Bettlein für meinen Diener.
Nota: Was du nicht findeſt in Tra-, ſuche in Stra-, & vice verſa, dieweil es offt ein Ding iſt.

TRABALLARE, [von Ballare, tantzen] zappeln / trappeln / ſtrampffen / it. ſtolpern / it. Met. wancken.
¶ traballar co' piedi, mit den Füſſen zappeln / it. ſtolpern. V. Inciampare.
traballar col diſcorſo, in der Rede ſtolpern / id eſt, irren / ſich verreden.
traballar nella fede, in dem Glauben wancken. V. Vacillare. Heſitare.
il diſcorſo traballa, der Diſcurs ſtolpert / (wir ſagen) gehet auf Stelzen.
ivi traballa ogni ragione, allhier ſtolpert / id eſt, gibt verlohren alle Vernunfft.
Traballamento, Subſt. Zappelung / Strampffung / item Stolperung / Wanckung.

TRABOCCARE, Trabuccare, Straboccare &c. [von Bocca, Mundloch; Ferrar. machts aus was anders] übermäſſig voll ſeyn / überlauffen. *V.* Spandere. Abbondare. Ridondare.
¶ il ſacco, il vaſo &c. trabocca, der Sack iſt übervoll / das Geſchirr iſt zu voll / laufft über ꝛc. V. Ridondare.
il Reno &c. trabocca, der Rhein ꝛc. iſt angeloffen / iſt groß. V. Sboccare.
io trabocco d' allegrezza e di conſolazione ſpirituale, ich lauffe gleichſam über / bin voll von Freude und geiſtlichem Troſt. V. Eſultare. Giubilare.
mi trabocca il cuore di giubilo &c. Idem.
traboccar di maraviglia, für Verwunderung gleichſam überlauffen. V. Sbigottire. Sgomentare. Traſecolare.
Traboccare, ſtürtzen / herabſtürtzen. *V.* Precipitare. Diroccare, item ſchnellen / mit einem Schnellwerck weit wegſchnellen / it. ſonſten.
¶ traboccar' uno da una torre, einen von einem hohen Thurn herabſtürtzen.
fece ſquartare il traditore ed i quarti traboccar nella città, er ließ den Verräther viertheilen / und die Viertel in die Stadt hinein ſchnellen.
la bilancia &c. trabocca, die Waag ꝛc. ſchnellet ab und auf / ſtehet nicht ſtill.
Traboccare, fallen / umſtürtzen / umſchlagen / umburtzeln. *V.* Capolevare.
¶ traboccar nel fiume, traboccar nell' inferno, in ein Waſſer fallen / (burtzeln /) in die Hölle hinabſtürtzen. V. Cadere. Strabalzare. Precipitare. Stracollare. Piombare.
traboccar nel peccato, in die Sünde hineinplatzen.
Traboccare, taumeln / torckeln ꝛc. *V.* Vacillare. Barcollare. Titubare. Traballare.

¶ traboc-

¶ traboccar, (andar traboccando,) per le ſtrade, torckelend / taumelend über die Gaſſe gehen.

Traboccare, Met. ſich übereilen / überſchnellen / it. ſich verſtoſſen wegen zu groſſer Eil / allzu gähe anheben ꝛc.

¶ traboccar' una ſentenza &c. ſich übereilen mit einem Urtheil ꝛc. allzu gähe und geſchwind daſſelbe ſprechen ꝛc. V. Precipitare.

egli trabocca facilmente, er übereilet / überſchnellet ſich leicht; er iſt gar gähe / fährt gar zu geſchwind zu / it. verſtöſſt ſich leicht / it. wird gähe von Zorn oder andern Begierden übernommen. V. Precipitoſo. Focoſo. Inconſiderato. Pronto.

Traboccante, Straboccante, überflüſſig / überlauffend. V. Trabocchevole.

¶ una miſura buona e traboccante, eine gute und überflüſſige Maß.

un' ongaro traboccante (di peſo,) ein übergewichtiger Ducaten.

Traboccantemente, Adv. überflüſſiglich / über alle maſſen viel / it. allzu jäh ꝛc.

¶ lanciarſi traboccantemente al far male, ſich ohn allen Scheu und Nachdencken oder Forcht / it. ohn Maß in alle Sünden ſtürtzen.

Trabocchévole, Strabocchévole, Adj. gähe. V. Precipitoſo, it. übergroß / großmächtig / über alle maſſen groß ꝛc. ungeheur / erſchrecklich. V. Straboccato. Smilurato. Prodigioſo. Portentoſo. Stupendo. Sfoggiato. Eſtremo.

¶ balzi trabocchevoli, (ſtrabocchevoli,) ungeheure / jähe Klippen. V. Dirupato.

d' una grandezza trabocchevole, Idem.

ſpeſe &c. trabocchevoli, groſſe / ungeheure Unkoſten ꝛc. V. Ingordo.

caſi trabocchevoli, erſchreckliche Zufälle. V. Strano.

Trabocchevolmente, Strabocchevolmente, über Hals und über Kopff / it. übermäſſig / überſchwencklich / greulich. V. Straboccatamente &c.

¶ caſcò trabocchevolmente, er fiele über Hals und über Kopff / er thate einen häßlichen Fall. V. Tracollare &c.

ſpender &c. ſtrabocchevolmente, übermäſſig Geld ausgeben / überſchwencklich groſſe Unkoſten machen ꝛc. V. Smiſuratamente. Ingordamente &c.

Traboccáto, Straboccáto, Adj. Idem was Trabocchévole, id eſt, übermäſſig / ſehr groß / allzu groß / unmäſſig / unbeſcheiden. V. Trabocchevole.

¶ fanno leggi ſtraboccate, ſie machen unbeſcheidene / unhaltbare Geſetze. V. Indiſcreto. Severo.

con una traboccata leggierezza, mit einer unſäglich groſſen Leichtfertigkeit. V. Eſtremo.

un' huomo ſtraboccato, ein Menſch der allzu jäh und ungehalten iſt / it. der keine Weis noch Maß weiß zu brauchen. V. Sregolato. Stravagante.

una ſentenza traboccata, ein jäh geſprochenes Urtheil. V. Surrettitio. Precipitato.

Traboccatamente, Straboccatamente, alla traboccata, Adj. übermäſſiglich / über alle maſſen. V. Trabocchevolmente.

¶ ſpender, bever &c. traboccatamente, abſcheulich / greulich Geld ausgeben / sauffen ꝛc.

Trabócco, Strabocco, Subſt. Anlauff / Auflauff / Uberlauff / Schwall.

¶ il trabocco del fiume. Anlauff des Fluſſes. V. Inondatione Sbocco.

trabocco del fiele, das Uberlauffen der Galle / die Gelbſucht. V. Itterico.

Trabocco, Strabocco, Sturtz / Fall.

¶ queſto era l' ultimo ſuo trabocco, das wäre ſein äuſſerſtes Verderben. V. Stracollo. Rouina. Strabalzo.

Trabocco, Trabucco, ein Schnellwerck / vor Alters in Belägerungen üblich / um Steine ꝛc. Bogen-weis in die Stadt ꝛc. zu ſchlenckern / it. eine groſſe Falle. V. Trabocchetto.

¶ un trabocco da lupi &c. eine Wolffs-Falle / Wolffs-Grube ꝛc.

Trabocchetto, Trabocchello, Dim. eine Falle. V. Trappola, it. Sprenckel. V. Calappio, it. Goldwage. V. Balancina, it. Schnellwage / it. die Zung in den Wagbalcken. V. Linguetta.

† TRAÇANNARE, [von Canna, Röhre ꝛc] durch eine Schlauch-röhre von einem Faß ins andere ablaſſen; Gall. Frelater. V. T[illegible]alare.

¶ * tracannar' il vino, Idem.

* Tracannare, wacker in die Gurgel ſchütten / tapffer sauffen und freſſen. V. Trincare. Bevacchiare. Sguazzare.

¶ queſti tedeſchi non mangiano, ma ingoiano, non beono ma tracannano, die Teutſchen eſſen nicht / ſondern ſchlucken / ſie trincken nicht / ſondern ſie ſchütten ein.

Tracannata, ein Ablaſſen / it ein guter Suff / ein ſtarcker Schlunck.

* Tracannatore, ein Sauffer / ein Weinſchlauch.

† TRACASSARE, [Par. Franc.] hin und her lauffen und rennen. V. Corſeggiare. Scorſeggiare &c. ſo beſſer.

TRACCHEGGIARE, [ni fallor corrumpirt von Tirare, quaſi Tiracchiare &c.] eine zeitlang verzögern und die Feinde aufhalten / ohne ſie anzugreiffen bis man gute Gelegenheit darzu bekomme; Lat. Cunctari.

† TRACCHENARDO, [Par. Franc. Traquenard, welches vielleicht von dem Italiäniſchen Traino, ſo der Zeltgang bedeutet / gemacht worden / quaſi Trainardo, Trachinardo, Traquenardo] ein Paßgänger / ein Zelter. V. Ginetto. Portante. Ambiadura.

TRACCIA, [ich vermeine vom Teutſchen Strich; Ferrar. vom Lat. Tractus oder Trames] Spur / Fußſtapff / Tritt. V. Orma. Veſtigio. Pedata.

¶ ſeguir, tener la traccia di uno, auf der Spur nachfolgen / nacheilen / Met. nachahmen / folgen / in eines Fußſtapffen tretten.

ſeguir la traccia de' ſuoi antenati, in ſeiner Vorfahren Fußſtapffen tretten. V. Imitare. Seguire. Eſſempio.

andar' in traccia ad uno, Idem, it. einem nachſpüren / einen der Spur nachſuchen / Met. nachforſchen. V. Tracciare. Intracciare. Indagare. Buſcare. Cercare.

ſentir, perder &c. la traccia, die Spur riechen / (wiedern /) die Spur verlieren ꝛc.

la traccia del negozio, die Spur / id eſt die Ordnung eines Geſchäffts / wie eines nach dem andern gehen ſoll. V. Ordine. Serie.

Tracciare, Intracciare, auf der Spur nacheilen / nachſpüren / Met. nachfolgen / nachahmen / it. nachſuchen / forſchen ꝛc. erdencken / erſinnen.

¶ tracciar', intracciar' una lepre, einem Haſen nachſpüren.

tracciar', intracciar' uno, einem nachſpüren / nachfolgen. V. Traccia.

andar tracciando nuovi conſigli, inganni &c. neue Rathſchläge / Betrug erdencken / erſinnen / ausſinnen / erforſchen ꝛc. drauf bedacht ſeyn. V. Tramare. Machinare.

Tracollare, Tracollo &c. V. Stracollare &c.

Tracotato &c. V. Traſcurato &c.

TRADIRE, [Lat. Trádere] verrathen / it. Met. betriegen / hintergehen / ſchelmiſch handeln.

¶ tradir' una città, la patria, eine Stadt verrathen / übergeben.

Tradi-

tradir' uno, einen verrathen / it. betriegen / hintergehen. V. Vendere. Ingannare. Gabbare. Uccellare &c.

tradir' uno ſotto fede d'amore, unter dem Schein der Liebe jemand verrathen oder hintergehen.

Tradire, Met. entdecken / offenbaren. *V.* Paleſare. Scoprire.

¶ queſto predicatore tradiſce i ſuoi ſanti diſcorſi colla ſua peſſima vita, dieſer Prediger verräth ſeine heiligen Predigten mit ſeinem ärgerlichen Leben.

il linguaggio, l'accento mi tradirà, es wird mich meine Sprach und Red-Art verrathen.

Tradito, Adj. verrathen / it. betrogen / hintergangen.

¶ eſſer tradito, verrathen werden / oder verrathen worden ſeyn.

ſiamo traditi! wir ſeynd verrathen / man gehet nicht aufrichtig mit uns um.

Traditóre-trice, ein Verräther-in.

¶ Giuda traditore, Judas der Verräther. V. Gram. Cong. pag. 156.

eſſer traditore, ein Verräther / it. ein Spion ſeyn. V. Spia. Spione.

Dio mi guardi da furia di popolo, da cattiva giuſtitia e da man di traditore, für einem wütenden Volck / ſchlimmer Gerechtigkeit und eines Verräthers Hand behüte mich lieber GOtt!

ah traditore! ach du Verräther! V. Aſſaſſino. Perfido. Micidiale.

ah occhi traditori! ach ihr verrätheriſche Augen! V. Ladro. Aſſaſſino.

Tradimento, Verrätherey / it. ſonſt ein Schelmenſtück. *V.* Attentato.

¶ machinar' un tradimento, eine Verrätherey anſpinnen.

alto tradimento, hohes Verrath. V. Perduellione. Fellonia.

accuſato di alto tradimento, eines hohen Verraths (wider die königliche Perſon oder deſſen Staat) angeklagt; Gall. de haute trahiſon.)

far' un tradimento (tradimenti) ad uno einen verrathen / verrätheriſch / ſchelmiſch gegen einem verfahren.

mangiar' il pane a tradimento, das Brodt umſonſt freſſen.

bella ciera, bel tradimento, ein ſchönes Geſicht / ein feiner Verräther.

prender' &c. una città per (a) tradimento, eine Stadt durch Verrätherey erobern. V. Intelligenza.

a tradimento, umſonſt.

Tradizióne, f. [Parol. Eccleſ.] eine Lehr it. ein Gebot ſo nicht in Heil. Schrifft enthalten / ſondern mündlich vorgetragen worden.

¶ tradizioni apoſtoliche, eccleſiaſtiche, apoſtoliſche oder kirchliche / ungeſchriebene Lehren oder Satzungen.

tradizioni humane, Menſchen-Lehren / Menſchen-Satzungen.

ammetter le tradizioni, die in heiliger Schrifft nicht enthaltene Satzungen annehmen / glauben und halten.

ſi sà per antica tradizione, man weiß durch eine uralte Tradition.

† TRADURRE, [vom Lat. Traducere] überſetzen (aus einer Sprach in die andere.) *V.* Trasferire. Trasportare. Interpretare. Traslatare. Volgarizzare.

¶ tradurr' un libro d'una lingua nell' altra, ein Buch überſetzen.

tradurr' un libro &c. dal toſcano in tedeſco, ein Buch &c. aus dem Italiäniſchen ins Teutſche überſetzen.

Tradutto, (beſſer Tradotto,) Adj. überſetzt.

¶ libro tradotto, libro corrotto, ein überſetztes Buch / ein verderbtes Buch (weil ſan ſchwer / alles natürlich zu geben.)

Traduttore, ein Ubersetzer. *V.* Interprete.

¶ il traduttore a chi legge, der Ubersetzer an den Leſer.

Traduzzióne, f. Ubersetzung. *V.* Verſione.

¶ far la traduzzione d'un libro, ein Buch überſetzen.

un libro di mia traduzzione, ein Buch ſo ich überſetzt habe.

† TRAFALCIO, Subſt. [quaſi Strafallo oder Strafalſo] ein Irrthum / ein Verſtoſſen. *V.* Errore. Fallo. Svario. Equivoco. Strataglio.

¶ far' un trafalcio, einen Irrthum begehen / etwas fehl thun / einen Fehler ſchieſſen.

Trafalcione, Trafello, Trafellone, einer ſo oft Fehler begehet / ein böſer Bub / ein betriegeriſcher Schelm.

Trafalciona, ein Hurenſack / eine läufſige / geile Metze. *V.* Farfallona. Baldracca. Buldriana.

Traere &c. *V.* Trarre &c.

† TRAFELARE, Traffellare, [Ferrar. ſagt corrupt. von Anhelare, quaſi extra, id eſt, valde anhelare] lechſen / ſchwerlich Athem holen / ohnkräfftig / Krafft-los / ohnmächtig werden / ſchier vergehen / verſchmachten. *V.* Smorire &c. Mancare. Tranſire. Trambaſciare &c. Svenire. Languire. Morire. Tramortire &c.

¶ trafelar di ſete, di fame, di fatica &c. für Durſt lechſen / vergehen / für Hunger verſchmachten / für ſchwerer Arbeit erligen / umfallen / krafftlos werden.

TRAFFICARE, [vermeine (daferne es nicht ein Oſtländiſch Wort iſt) corrupt. vom Lat. Tractare, Tractare, Contractare &c.] handeln / handthiren / Kauffmannſchafft / Gewerb treiben / führen. *V.* Negotiare &c. Mercantia.

¶ trafficar con uno, mit einem handeln / Commerſchafft führen / zu thun haben.

trafficar' in qualche paeſe, in einem Lande handeln.

trafficar di (con) ſete, vini, drappi &c. mit Seiden / mit Wein / Tuch &c. handeln.

* trafficar di perfidia, mit Meineyd handeln / id eſt, ſchelmiſch / unaufrichtig / unredlich / verrätheriſch handeln oder umgehen.

Trafficante, Subſt. ein Händler / Kauffmann / Handelsmann. *V.* Negotiante. Mercante.

Traffico, Subſt. Handel / Handelſchafft / Kauffhandel / Gewerb / Handthierung / Commerſchafft. *V.* Negotio. Mercantia. Commercio.

¶ haver, far gran traffico di ſete &c. einen groſſen Seidenhandel führen / ſtarck mit Seiden &c. handeln / viel im Seidenhandel thun &c.

far traffico di bugie &c. Lügen &c. feil haben / id eſt, ein Lügner ſeyn.

far traffico del ſuo corpo, del ſuo honore, mit ihrem Leib / mit ihrer Ehre Gewerb treiben / id eſt, eine Hure abgeben.

far traffico di coſe ſagre, mit heiligen oder Kirchen Sachen handeln / Geld dafür geben oder empfangen. V. Simonia.

impedir', levar' &c. il traffico, den Handel / die Commercien &c. verhindern / wegnehmen.

TRAFIGGERE, [von Figgere, ſtecken / durchſtechen / durchboren / durchſtoſſen / durchdringen / durchboren. *V.* Trapungere. Trapaſſare. Penetrare. Traforare. Aprire.

¶ trafigger' uno colla ſpada, colla lancia, einen mit dem Degen / mit der Lanzen durchſtoſſen.

trafiſſero le mie mani, e li miei piedi, ſie haben meine Hände und meine Füſſe durchbohrt / (durchgraben.)

trafigger' il panno coll' ago, das Tuch mit der Nadel durchſtechen.

trafigger' uno con parole altere, einen mit ſcharffen Worten anſtechen / antaſten. V. Pungere.

trafigger' i vizii, gli abuſi, das Laſter / die Mißbräuche anſtechen / id eſt, ſtraffen / beſtraffen / durchziehen. V. Caſtigare. Riprendere.

queſto mi trafigge l'anima, das durchdringt mir die Seele / Met. das thut mir in der Seele wehe / iſt mir vom Hertzen leid. V. Trapaſſare. Schiantare.

Trafitto, Adj. durchboret / durchſtochen / durchdrungen / durchſtoſſen.

¶ Gierù trafitto, der verwundete HErr JEſus.

trafitto di dolore, durchdrungen von Schmertzen.

Trafitta, Subſt. ein Stoß durch und durch / Met. ein ſpitziges Stichel- oder Stachel-Wort. *V.* Punta. Puntura.

† TRAFILARE, [von Filare, rinnen] ſanfft durchrinnen. *V.* Trapelare, durchſeyhen / durchſchlagen. *V.* Colare. Scolare.

¶ l'acqua trafila per il capello, das Waſſer rinnt durch den Hut.

trafilar' un liquore, etwas durchſeyhen. V. Colare.

Trafilare, Drath ziehen / it. Kugeln gieſſen.

Trafila, Trafiliera, ein Seiher / Durchſchlag / it. ein Drathziehers-Eiſen / it. ein Kugelmodel.

† TRAFORARE, Straforare, [von Forare, boren] durchboren. *V.* Trafiggere. Trapaſſare. Forare Trivellare.

¶ traforar' il cuore, das Hertz durchbohren / Met. verlieben.

Traforacchiare, Traforellare, mit kleinen Börerlein durchbohren / Met. betriegen.

Traforéllo, Subſt. ein kleiner Borer / Nepper / it. ein liſtiger Betrieger ꝛc.

¶ * quel traforello di Cupido, der betriegeriſche / falſche Cupido / der kleine Hertzborer.

Traforelleria, Betriegerey.

Trafiere, quaſi Traforiere, das dreyzinckichte Scepter Neptuni. *V.* Tridente.

Traforo, Straforo, Subſt. ein Loch durch und durch (geboret.) *V.* Foro.

† TRAFUGARE, Trasfugare, [von Fuga, Flucht] flüchtiger / id eſt, heimlicher und verſtolner Weiſe wegtragen / vertragen (wird auch in eigenen Sachen gebraucht.)

¶ dopo havermi trafugato molte coſe di caſa, nachdem er mir viel Sachen aus dem Hauſe vertragen oder weggetragen hatte. V. Rubbare. Torre.

trafugar' i danari, das Geld vertragen und liederlich verſchwenden. V. Scialacquare.

trafugarſi ſegretamente, ſich heimlich davon ſtehlen / ſich in der Stille davon oder wegmachen. V. Fuggire. Andarſene.

Trafugoni, Adv. verſtolener / heimlicher weis. *V.* Sfuggita.

¶ far qualche coſa trafugoni, etwas als flüchtig und verſtohlen thun.

Trafugone, Trafugiaſco, Transfugo, Subſt. [Lat. Transfuga] ein Austreiſſer. *V.* Deſertore.

Trafuggire. Trasfuggire, [von Fuggire, fliehen] überlauffen / übergehen. *V.* Fuggire.

¶ trafuggir' a i nemici, zu den Feinden übergehen / fallen.

TRAGEDIA, [Par. Grec.] ein Traurſpiel.

¶ far, componer, rappreſentar' una tragedia, ein Traurſpiel machen / halten / vorſtellen.

la comedia ſi tornò in tragedia, aus der Comödi wird eine Tragödi; aus der Freude ein Trauren.

Tragedia, Met. traurige Geſchicht oder Zufall. *V.* Accidente. Funeſto.

¶ vi racconterò la tragedia de' caſi ſuoi, ich will euch die Traur-Geſchicht von ihm erzehlen.

Trágico, Adj. zum Trauerſpiel gehörig / it. traurig / betrübt. *V.* Funeſto.

¶ caſo tragico, morte tragica, ein trauriger Zufall / ein betrübtes / elendes / greuliches End oder Tod.

Tragicomedia, ein Trauer-Freuden-Spiel.

† Traggea &c. *V.* Treggea &c.

TRAGHETTARE, Tragettare, [von Gettare, werffen / oder beſſer von Trajicere] überfahren / über ein Waſſer ſetzen / überſchiffen. *V.* Paſſare.

¶ traghettar' il fiume &c. über den Fluß ꝛc. fahren.

traghettar' il golfo, über den See ſchiffen.

Traghetto, Tragetto, Subſt. die Uberfuhr. *V.* Paſſaggio, it. Uberfahr / Uberfahrt / das Fahr. *V.* Riva. Ripa.

Traghettiere, Tragettaio, ein Uberführer / Uberſchiffer / it. ein Fahrherr oder Zöllner am Uberfahr.

Traghiottire. *V.* Inghiottire &c. it. Traguggiare.

TRAGIUNGERE, [von Giungere, ankommen] drüber oder darzwiſchen kommen. *V.* Sopragiungere. Sopravenire &c. ſo beſſer.

TRAGUGGIARE, Tranguggiare, Traghiottire, Stranguggiare, [vom Lat. Inglutire &c.] einſchlucken / verſchlucken / verſchlingen / Met. geſchwind auffreſſen. *V.* Ingoiare.

¶ traguggiar' i bocconi, die Biſſen verſchlucken.

egli non mangia, ma traguggia, er iſſet nicht / ſondern verſchlinget oder verſchlucket.

queſto boccone è difficile a traguggiare, der Biſſen iſt hart zu ſchlucken.

Traguggiato &c. verſchluckt / eingeſchluckt.

Traguggiatore, ein Schlucker / Freſſer. *V.* Ghiottone. Vorace. Ingordo.

TRAINA, [vom Lat. Traha] Schleiffe / it. Baurn-Schlitte / dann die Herrn wie auch die Narren Schlitten heiſſet man zierlicher Slitta.

Traino, ein Fuder / ſo viel auf einmal auf einer Schleiffe / it. ſonſten kan fortgeſchleppet oder gezogen werden kan.

¶ un traino di legna &c. ein Fuder Holtz ꝛc.

Traino, Traina, ein Baurn-Schlitte oder Schleiffe. *V.* Treggia, ſo beſſer.

Traino, [Bereuter-Wort] der Zeltgang eines Pferds. *V.* Ambiatura. Portante.

¶ andar di traino, den Zelt gehen / im Zelt gehen.

Trainare, ſchleiffen / it. ſchleppen. *V.* Straſcinare.

¶ trainar le parole, die Wort gleichſam ſchleppen / id eſt, langſam ausſprechen. V. Straſcinare.

TRAGUARDARE, Trasguardare, [von Guardare, ſchauen] zwiſchen oder durchſchauen / Met. ſchielen / it. trotzig anſchauen.

Traguardo, Subſt. ein Guck-Fenſter / ein Liecht-Fenſter wie auf den Dächern und an finſtern Orten zu ſeyn pflegen; Gall. Lucerne.

¶ la colonna di Traiano di Roma è ſcavata con ſcala a lumaca con i ſuoi traguardi di luogo a luogo, die Seul Trajani zu Rom iſt hol / und hat inwendig eine Schnecken-Stiege mit ihren Liechtlöchern oder Fenſtern von einem Ort zum andern.

Traguardo, ein ſaur / trotzig Geſicht. *V.* Bieco. Armi. Torvo.

Traguardo, das Geſichtlein von einem Geſchütz oder andern Geſchoß / it. an mathematiſchen Inſtrumenten. *V.* Mira, ſo beſſer.

TRALASCIARE, Intralaſciare, [von Laſciare, laſſen] unterlaſſen / feyn laſſen / auslaſſen. *V.* Laſciare. Mancare. Intermettere. Paſſata.

¶ tralaſciar' un' impreſa, ein Werck unterlaſſen. V. Deſiſtere.

tralaſciar' il ſuo dovere, ſeine Schuldigkeit unterlaſſen.

non tralaſcierò di dirglielo, ich werde nicht unterlaſſen es ihm zu ſagen.

tralaſciar' alcune righe, etliche Zeilen auslaſſen.

Tralaſciato, unterlaſſen.

¶ ricominciar', ripigliar' il tralaſciato, was unterlaſſen oder eingeſtellt worden iſt / wiederum vornehmen.

Tralaſciamento, Tralaſcio, Unterlaſſung. *V.* Omiſſione.

TRALCIO, [Ferrar. vom Lat. Traduce, Voſſ. von dem Barb. Lat. Tranium, welches ſelbiger von dem Nider- und Hochteutſchen Ranck herleitet] Rebe. *V.* Palmite.

¶ io ſono la Vite vera, e voi ne ſete i tralci, ich bin der wahre Weinſtock / und ihr ſeyd die Reben.

Tralciare, die Reben ſchieſſen.

Traliccio. *V.* Tarlice.

TRALIGNARE, Traslignare, [von Linea, Reyhe / Lini deß Geſchlechts] aus der Reyhe / id eſt, aus der Art ſchlagen / umſchlagen. *V.* Degenerare. Abbaſtardirſi.

¶ tralignar dalla virtù paterna. von der väterlichen Tugend abweichen / derſelbigen nicht nachſchlachten.

il ſeme tralignò, der Saam iſt umgeſchlagen.

gli alberi, le piante &c. tralignano ed incattiviſcono nella vecchiezza, die Bäume / die Gewächſe / wann ſie alt werden / ſchlagen ſie aus der Art und werden immer ſchlimmer. V. Imbozzacchire.

Tralignante, aus der Art ſchlagend.

Tralignanza, Traligno, Subſt. die Schlagung aus der Art / die Umſchlagung.

TRALUCERE, Fralucere, [von Lucere, ſcheinen ꝛc.] durchſcheinen / durchleuchten / durchſcheinig ſeyn. *V.* Trasparire &c.

Tralucente, Fralucente, Tralúcido. Adj. durchſcheinend / durchſcheinig / durchleuchtig. *V.* Diafano. Lucido. Trasparente. Luminoſo. Illuſtre.

TRAMA, [Ferrar. will es ſey corrumpirt vom Lat. Subtegmen] der Wiefel oder Eintrag deß Webers. *V.* Orſoio. Orditoio, Met. ein Betrug / Liſt / Hinderliſt / Verrätherey. *V.* Inganno. Tradimento. Frode. Machina.

¶ trama ci è, es iſt ein Schelmſtück dahinter verborgen. V. Covare. Gatta.

ſcoprire la trama, den Betrug / die angeſponnene Verrätherey entdecken.

Tramare, eintragen / wiefeln / Met. erdencken / anſtifften / erſinnen.

¶ tramar qualche frode, furfanteria, einen Betrug / ein Schelmſtück erſinnen / erdencken / im Sinn haben / auf eine Liſt ꝛc. bedacht ſeyn. V. Tracciare. Machinare. Ordire.

Tramatore, der Einträger ꝛc.

¶ tramator d' inganni &c. einer ſo auf Betrügerey ꝛc. bedacht iſt.

TRAMAGLIO, quaſi Trimaglio, [von Maglia, Maſche / wie Ferrar. vernünfftig dafür hält / weil es dreyfache Maſchen haben ſoll] ein Wachtel-Garn / it. Fiſcher-Garn auf dieſe Weiſe. *V.* Stralcino.

Trambaſcia. *V.* Ambaſcia &c. ſo beſſer.

TRAMBUSTARE, Trambuſciare, Trambuzzolare, [ich halte es für ein gedichtes Lautwort] verwirren / ohne Ordnung untereinander oder über und über werffen. *V.* Scompigliare. Sottoſopra. Confondere. Disordinare.

Trambuſto, Trambúzzolo, eine Verwirrung / Unordnung. *V.* Scompiglio. Disordine.

¶ metter' ogni coſa in trambuſto, alles verwirren / untereinander / über und über werffen.

TRAMESCOLARE, Tramiſchiare, Framiſchiare, [von Meſcolare, Miſchiare] Idem, nemlich miſchen / it. untereinander / it. drunter miſchen / mit einmengen.

¶ trameſcolar (tramiſchiar &c.) delle bugie, Lügen mit druntermiſchen oder mengen.

Tramettere &c. *V.* Framettere &c.

Tramezzare &c. *V.* Framezzare &c.

† TRAMOGGIA, Tramóggio, [vom Lat. Molere, quaſi Tramolia] Auſſchüttkaſten / Mühltrichter / it. ein Miſtkorb. *V.* Porta-mondezze, Miſttrage / it. Miſt / Koht / Unraht.

¶ tutti ſiamo tramoggio, wir ſeynd alle einer wie der andere / Koht und Dreck.

TRAMONTARE, [von Monte. Monti, Berg / Berge; quaſi Transmontare, hinter die Berge / oder jenſeit der Berge fallen / id eſt, untergehen (wird nur propriè von der Sonne geſagt)] untergehen / zu Gnaden gehen. *V.* Ponerſi.

¶ al tramontar del Sole, wann die Sonn untergehet.

Tramontante, untergehend. *V.* Occidente.

Tramontána, Subſt. Norden. *V.* Settentrione &c. Nort. it. der Nordwind. *V.* Rovaio. Aquilone, it. der Nord- oder Leitſtern bey dem Nordpol / Met. gewiſſe Hoffnung / gute Zuverſicht.

¶ volgerſi a Tramontana, ſich Nordwärts wenden.

tira una Tramontana rabbioſa, es gehet ein ſehr ſcharffer Nordwind.

Tramontana, Angelſtern ſo nicht untergehet / bey dem Nordpol; Nordſtern / Met. gewiſſe Zuverſicht und Hoffnung. *V.* Speranza.

¶ o Gieſù mio, tu ſei la ſola Tramontana del mio travaglioſo corſo! o mein JESU / du biſt der einzige Angelſtern (einzige Hoffnung und Zuverſicht) meiner arbeitſeligen Schiffarth!

perder la Tramontana, den Angelſtern aus dem Geſicht verlieren / Met. erſchrecken / nicht mehr wiſſen was er ſagen oder thun ſoll. V. Sbigottirſi. Sgomentare. Perderſi. Smarrirſi.

Tramontano &c. *V.* Oltremontano.

Tramonto, Subſt. Untergang (eines Planeten.)

† TRAMORIRE, Tramortire, [von Morire, ſterben] gleichſam ſterben / in Ohnmacht fallen / Krafftlos werden / it. verwelchen / erſterben / erblaſſen / erbleichen. *V.* Smorire. Svenire. Deliquio. Ambaſcia &c. it. Impallidire. Tranſire. Spaſimare. Morire.

Tramortito, Tramorto, erſtorben / verwelcket / it. erblaſſt / erbleicht. *V.* Smorto.

¶ la virtù tramortita rauviva, die erſtorbene Krafft wird wiederum lebendig.

giacevano in terra come tramortiti, ſie lagen auf der Erden als ob ſie halb todt wären. V. Morto. Smorto.

Tramortimento, Tramorimento, Erſterbung / Erblaſſung / Erbleichung / it. Ohnmacht.

TRAMUTARE, Trasmutare, [von Mutare, verändern] Idem, it. verwechſeln / verwandeln. *V.* Mutare. Cangiare. Trasformare. Trasfigurare &c.

¶ tramutar l' odio in amore, den Haß in eine Liebe verwandeln.

tramutar qualche coſa, etwas verwandeln / vergeſtalten / verändern.

tramutar' i metalli, die Metallen verwandeln.

tramutar' i capegli, die Haar verändern. V. Mutare.

guardate che non mi ſia tolto o tramutato il ferraiuolo, ſchauet daß mir der Mantel nicht genommen oder verwechſelt werde.

tramutar luogo e ſtanza, ſeinen Ort und Wohnnug verändern / anderswo

 hinzie-

ziehen. V. Tramutarſi. Mutare.
nza.
tarſi, ſich verändern / anders
den. V. Mutarſi.
tarſi di luogo in luogo, von einem
t zum andern wandern/die Woh-
ng / ſeinen Sitz verändern.
tarſi (di habiti,) die Kleider ver
dern / andere Kleider anlegen.
tato, Traſmutato, Adj. ver-
ert / verwechſelt / verwandelt.
utazióne, Traſmutazióne, f.
ränderung/ Verwechslung/ Ver-
adlung.
ghiottire, Tranguggiare. V.
ghiottire &c. Traguggiare &c.
ANQUILLO, Adj. [Parol.
t.] friedſam / ſtill / ruhig. V.
uieto Ripoſato.
ar' una vita tranquilla, ein friedſa-
nes / ſtilles / ruhiges Leben führen.
mo tranquillo, ein friedſames/ ruhi-
ges Gemüt. V. Sedato.
re tranquillo, ſtilles Meer. V. Cal-
ma Bonaccia.
nquillamente, Adv. friedſamlich/
uhiglich.
nquillità, Fried / Ruhe / Stille.
V. Quiete. Ripoſo.
anquillità d' animo, Fried / Ruhe deß
Gemüts. V. Calma.
ſer' in tranquillità, in Frieden ſeyn /
alles ſtill und ruhig ſeyn.
ver' in tranquillità, in Ruhe leben.
nquillare, ruhig machen. V. Ac-
chetare &c.
anquillar l' animo di uno, eines ſein Ge-
müt beruhigen.
anquillato, beruhiget. V. Tran-
quillo &c. ſo beſſer.
TRANSIGERE, Tranſigire,
[Term. Jurid.] eine ſtrittige Sach
vertragen/ vergleichen/ beylegen. V.
Aggiuſtare. Componere. Accor-
darſi &c.
tranſiger con la parte contraria, ſich mit
ſeinem Widerpart vertragen.
ranſazzióne, f. Vertrag/ Vergleich.
V. Accordo. Aggiuſtamento.
TRANSIRE, [Par. Lat.] für-
über gehen (aber beſſer iſt Paſſare) it.
Met. verſchmachten / und gleichſam
ſterben. V. Morire. Traſelare. Spa-
ſimare.
tranſir di ſete, freddo, fame, voglia, für
Durſt / Kält / Hunger / Begierde
vergehen und ſterben.
Tránſito, Subſt. Fürübergang. V.
Paſſaggio.
per tranſito, nur im Fürübergehen/ Met.
nur kürtzlich. V. Paſſaggio. Brevemen-
te. Sfuggita.

à tutto tranſito, Adv. durch aus/ auf alle Weiſe. V. Modo.

Tranſito, Met. Verſchiedung / Tod / Hintritt. V. Paſſaggio.

¶ eſſer' al tranſito, in letzen Zügen ligen / bald verſcheiden werden. V. Agone. Agonia. Eſtremo. Spirare.

il tranſito beatiſſimo del Signor N. che Dio habbia in gloria &c. der ſelige Hintritt deß Herrn N. den der Höchſte tröſten wolle &c.

Tranſitare, durchziehen laſſen / it. den Durchzug / den Paß vergönnen.

¶ tranſitar' i ſoldati, die Soldaten durchziehen laſſen. V. Concedere. Paſſo. Paſſaggio.

tranſitar le robbe mercantili, die Handels-Wahren durchs Land laſſen.

Tranſitorio, Adj. vergänglich / zergänglich / zeitlich. V. Caduco. Fugace. Vano.

¶ coſe tranſitorie, zeitliche / zergängliche Dinge.

† TRANSOSTANZIARE, Traſoſtantiare, [Parol. Barb. Lat e Term. Eccleſ. Roman.] eine Subſtantz in eine andere verwandeln.

Tranſoſtanziato, Traſoſtanziato: in eine andere Subſtantz oder Weſenheit verwandelt.

Tranſoſtanziazióne, Traſoſtanziazióne, f. Verwandlung in eine andere Subſtantz oder Weſenheit/ und eigentlich / die Verwandelung deß Brods und deß Weins in den wahren Leib und weſentliche Blut unſers HErrn / durch die Worte und Segen deß Prieſters.

¶ credere, non credere la tranſoſtanziazione, dieſe Verwandlung glauben / nicht glauben.

† TRAPANO, Trepano, [Term. Chirur. vom Griechiſche τρύπανον] Schedelborer.

Trapanare, Trepanare, boren / den Schedel boren.

TRAPASSARE, [von Paſſare, durchziehen &c.] Idem, it. fürüber gehen / übergehen/ it. überſchreiten. V. Paſſare.

¶ gl' Iſraeliti trapaſſarono il mare a piè ſecco, die Iſraeliter ſeynd mit trocknen Füſſen durchs Meer gegangen (gezogen.) V. Paſſare, ſo beſſer.

trapaſſar uno colla ſpada, einen mit einem Degen durchſtoſſen / durchrennen / durch und durch ſtechen. V. Trafiggere.

l' acqua trapaſſa il capello, das Waſſer dringt / gehet / ſchlägt durch den Hut &c. V. Trapelare. Trafilare.

trapaſſare, [Par. Franc.] ſterben / verſcheiden. V. Morire &c. ſo beſſer.

la vendetta non ha da trapaſſar l' offeſa, die Rach ſoll die Beleidigung nicht übertreffen / id eſt, ſoll nicht gröſſer ſeyn.

trapaſſar' una coſa col ſilenzio, etwas mit Stillſchweigen übergehen / fürübergehen. V. Paſſare.

trapaſſar le leggi, il ſegno della ragione, i termini, das Geſetz überſchreiten / übertretten / alle Vernunfft / das Ziel übergehen. V. Traſgredire.

Trapaſſare, überwinden / übertreffen. V. Paſſare. Superare. Vincere. Sormontare.

¶ queſte ſottigliezze trapaſſano la mia capacità, dieſe Spitzfündigkeit iſt über meinen Verſtand &c. V. Traſcendere. Sorpaſſare. Superare &c.

Trapaſſato, übergegangen / fürübergangen &c.

Trapáſſo, Subſt. Durchzug / Fürübergang / it. halber Galop / Trab.

¶ andar di trapaſſo, Idem.

TRAPELARE, [Ferrar. vom Lat. ſtilla, quaſi Tranſtillare] durchſchlagen / durchſchwitzen / durchdringen / it. Tropff-weis rinnen / lecken. V. Trafilare. Stillare.

¶ l' inchioſtro trapela per la carta, il vino per le doghe, die Dinte ſchlägt durchs Papir / der Wein durch die Daugen.

l' acqua trapela pe 'l capello, das Waſſer dringt durch den Hut. V. Paſſare &c.

il bisbiglio trapelò alle orecchie del Rè, das Gemmumel iſt allgemach dem König zu Ohren gekommen.

† TRAPIANTARE, [von Piantare, pflantzen] darzwiſchen pflantzen. V. Traſpiantare.

¶ trapiantar' alberi, cauoli &c. fra le viti, Bäume / Kohl &c. zwiſchen die Weinſtöcke pflantzen.

TRAPIOVERE, [von Piovere, regnen] darzwiſchen regnen.

Traporre &c. V. Fraporre &c.

TRAPPOLA, [Ferrar. vermeinet / dieſes Wort und deſſen Bedeutung ſey genommen worden von denen Fuß-Angeln / ſo Trappe, Calcia-trappe und Calca-trappole genannt werden] Mausfalle / oder Falle ins gemein. V. Trabochetto. Laccio.

¶ trappola da ſorci, eine Mäusfalle.

* trappola da quattrini, eine Geldfalle / id eſt, eine liſtige Weiſe Geld zu verdienen.

tender' una trappola ad uno, einem eine Falle ſtellen. V. Inganno. Frode. Trama. Inſidie.

pigliar'

pigliar' alla trappola, in der Falle fangen.
il ſorcio è nella trappola, die Maus iſt in der Falle; der Vogel iſt erwiſcht ꝛc.
* mangiar' il formaggio nella trappola, den Käß in der Falle auffreſſen/ Met. noch in dem Gefängniß (da er/ mit ſamt der Hure/ Hurerey wegen ein geſteckt) Hurerey treiben.
o che trappola! o welch ein liſtiger Fund oder Ranck!

Trappolare, in der Fallen/ Met. ſonſt fangen und betriegen.
¶ trappolar' uno, Idem. V. Ingannare.

Trappoleria, Trappolerie, Plural. Räncke/ Liſte/ Betriegereyen/ Schalckheiten. *V.* Trappola.

TRAPUNGERE, Strapungere, und beſſer Trapuntare, [von Pungere, ſtechen/ Punto, Stich] durchſtechen/ durchlöcherte Spitz-Arbeit/ it. Stepp-Arbeit machen. *V.* Imbottire.

Trapunto, Adj. durchſtochen/ it. Subſt. durchſtochene/ durchlöcherte Spitzen-Arbeit. *V.* Agucchia. Ricamo. Merli. Pizzi. Contrapunto.
¶ lavori di trapunto, (trapuntini.) Idem.

TRARRE, [Contract. vom Lat. Trahere, Verb. Irregul. III. Conjug. Inflex. Vid. Gramm. Congr. pag. 106.] ziehen/ it. ausziehen/ abziehen/ herausziehen/ herausreiſſen ꝛc. it. ausnehmen ꝛc. *V.* Tirare. Levare.

Nota: Was von Trarre geſagt wird/ kan auch faſt durchgehends zu Tirare applicirt werden und vice verſa.

¶ trarr' uno nella ſua opinione, partito &c. einen auf ſeine Meinung ziehen/ einen auf ſeine Seite bringen. V. Tirare. Attirare.
la calamità trae il ferro, der Magnetſtein ziehet das Eiſen an ſich. V. Attrarre. Tirare.
trarr' uno alla morte, einen zum Todt reiſſen/ mit einem zur Richtſtatt eilen. V. Straſcinare.
trarr' utile, profitto, frutto, vantaggio di qualche coſa, Nutzen/ Frucht/ Vortheil aus etwas ziehen/ ſchöpffen. V. Tirare. Cavare.
trarr' ſenſi profondi da qualche teſto, aus einem Text tieffſinnige Verſtändniſſen ziehen/ herausziehen. V. Cavare.
trarr' una ſomma di danari ſopra di uno. [Term. Merc.] eine Summa Geld auf jemand ziehen/ (wir ſagen) traſſiren; die Holländer trecken. V. Tirare. Trattare.
trarr' una riſpoſta, una copia &c. eine Antwort bekommen/ eine Copey abziehen/ abcopeyen. V. Tirare.
trarr' uno di prigione, dal fango, di miſeria &c. einen aus dem Gefängniß ziehen/ id eſt, befreyen/ erledigen/ aus dem Koth herausziehen/ aus dem Elend herausreiſſen. V. Cavare.
trarr' uno di ſenno, di propoſito, einen von ſeinem Verſtand/ von ſeinem Vorhaben bringen/ id eſt, zum Narren machen/ irr machen.
trarr' uno d'inganno, einem aus dem falſchen Wahn helffen/ die irrige Meinung benehmen. V. Disingañare
trarr' i griccioli, il ruzzo &c. di capo ad uno, einem die Narrenboſſen vertreiben/ einem den Buben putzen. V. Ruzzo.
trarr qualche coſa di bocca ad uno, einem etwas aus dem Maul herausholen/ id eſt, einen ausholen/ herausfiſchen/ einem etwas reden machen/ was einer gern wüſte. V. Cavare. Calzetta.
trarr' uno da qualche obligo, einen von etwan einer Pflicht ledig ſprechen/ befreyen/ it. ausnehmen. V. Liberare. Eſentare.
da queſto obligo ne traggo i Prencipi e Signori grandi, von dieſer Verbündniß will ich Fürſten und groſſe Herren ausgenommen haben. V. Eccettare
trarre (trarſi) la camiſcia, la veſte, i guanti &c. das Hemmet/ das Kleid/ die Handſchuh ꝛc. ausziehen. V. Cavare &c.
trarr' (trarſi) il capello, la beretta, den Hut abziehen. V. Cavare. Levare.
trarr' i denti &c. Zähne ausbrechen/ ausreiſſen. V. Cavare.
trarr' una lettera di ſeno, einen Brieff ꝛc. aus dem Sack herausziehen.
trarr qualche coſa dalla caſſa, etwas aus der Truhe heraus nehmen.
trarr la ſpada, den Degen herausziehen/ zucken. V. Sguainare.
trarſi la voglia, il capriccio, ihm ſeine Luſt büſſen/ erfüllen/ erſättigen. V. Cavarſi.
trarr ſeco in perditione, mit ſich ins Verderben ziehen/ reiſſen. V. Rapire.
trarr guai, ſoſpiri, ächtzen/ ſeufftzen/ Seufftzer/ Ach und Ach fahren laſſen. V. Soſpirare.
trar lunghi e riposati ſonni, lange und ruhige Schläffe thun/ fein lang und ruhig dahinſchnarchen. V. Dormire.
trar calci, correggie, ſalti, capriole &c. hinten ausſchlagen/ Fürtze laſſen/ furtzen/ Sprünge thun/ Capriolen ſchneiden. V. Calzeggiare. Peteggiare. Spiccare. Capriolo. Salto.

Trarre, werffen/ weit werffen. *V.* Gettare. Lanciare, it. ſtürtzen/ herabſtürtzen. *V.* Precipitare. Giù.
¶ trar pietre, bombe, granate &c. Steine werffen/ Granaten/ Feuerkugeln werffen.
trarſi da una torre, rupe &c. ſich von einem Thurn/ von einem Felſen herabſtürtzen/ herunterwerffen.

Trarre, Trarſi, geſchwind hineilen/ hinlauffen ꝛc. *V.* Correre.
¶ trar (trarſi) al romore, trarſi a vedere qualche coſa &c. dem Tumult und Geſchrey geſchwind zulauffen/ eilend hinlauffen und etwas ſehen wollen. V. Accorrere.
trar dietro ad una perſona, einer Perſon nacheilen/ nachlauffen/ nachjagen. V. Intracciare. Tirare. Incalzare.
trarſi ad uccellare, a peſcare &c. a far qualche altra coſa, herausgehen ſich heraus begeben um Vögel zu fangen/ um zu fiſchen oder ſonſt etwas zu thun.
un ſorcio traheva (tirava) all' odor del formaggio, ein Maus gienge dem Käs-Geruch nach. Cicognini.

Tratto, gezogen/ it. bewegt/ gereitzt/ angetrieben.
¶ eſſer tratto da compaſſione, dall' affetto, vom Mitleiden bewegt von der Liebe gereitzt/ angereitzt ſeyn. V. Tirato. Moſſo. Spinto.
egli, tratto dalle di lei luſinghe, dall' amore &c. er/ von ihren Schmeicheleyen und Liebkoſungen angereitzt/ von der Liebe angetrieben ꝛc. V. Adeſcato. Attirato.
un ſorcio tratto all' odore &c. eine Maus welche dem Geruch nachlieffe ꝛc.
molta gente tratta al romore &c. viel Volcks welches dem Geſchrey zugelauffen ware. V. Accorſo.
nemico a ſpada tratta. V. Spada. Nemico.

Tratto, Adv. ausgenommen. *V.* Eccetto. Poi. Fuori.
¶ a queſto obligo ſoggiacciono tutti, trattone li poveri e gl' impotenti, dieſer Pflicht iſt jederman unterworffen/ ausgenommen die Armen und Unvermöglichen.

Tratto, Tratta, Subſt. ein Zug/ ein Strich/ ein Wurff/ ein Schuß/ it. Ziel ꝛc.
¶ dar' un tratto di rete, di raſoio, di pennello, di penna &c. ein Netzzug/ ein Strich mit dem Scheermeſſer/ ein Penſelſtrich/ einen Zug oder Strich mit der Feder thun. V. Tiro. Colpo.
un tratto di corda, einen Zug mit Seil/ it. ein Wippen/ Prellen/ Schnellen am Wippgalgen. V. Strappacorda.
un tratto di pietra, di arco &c. ein Steinwurff/ ein Bogenſchuß ꝛc. V. Tiro. Gettata. Lancio.
in (ad) un tratto, ad (in) un medeſimo tratto, auf (in) einem Zug/ id eſt, zugleich/ it. in einer Zeit.
io non poſſo fare due ſervigi ad un tratto, ich kan nicht zwey Dienſte zugleich verrichten.
pagar' uno innanzi tratto, einen vor der Zeit bezahlen. V. Avanzo. Anticipato &c.

Tratto, di Tratto, Adv. alſobald/ geſchwind ꝛc.

¶ di primo tratto, beym erſten (Zug) id eſt, gleich zu erſt.

di primo tratto non lo conoſcevo, ich koñte ihn nicht gleich; Gall. d'abord. V. Prima, alla prima.

ad ogni tratto, allemal/ allezeit. V. Volta. Sempre.

ad ogni tratto mi vien' a moleſtare queſto forfante, dieſer Schlingel kommt immer zu/ immerdar/ allemal mich zu moleſtiren.

Tratto, Zug/ Lauff/ it. Strich/ Weg/ Reiſe.

¶ il tratto del Danubio, del Reno &c. der Zug/ id eſt, der Strom der Donau (der Donauſtrom) Rheinſtrom.

tratto marittimo, ein Theil oder Strich deß Meers/ it Meergegend. V. Marema.

tratto di paeſe, Landſtrich.

il tratto è lungo, grande &c. der Strich/ id eſt, der Weg iſt weit/ es iſt noch ein gut Stück Wegs bis dahin. V. Tiro. Tirata.

eſſer' in tratto a far qualche coſa, nun mehr im Zug/ id eſt, im Werck begriffen oder über etwas ſeyn/ auf gutem Weg ſeyn. V. Dietro.

dal detto al fatto vi è gran tratto. V. Fatto, Subſt.

Tratto, Tratti, Plur. eine That/ (ein Stück) Weiſe zu verfahren/ leben und umzugehen/ it. Geberden. V. Modo. Maniera, it. Betrug/ Liſte/ Rencke.

¶ tratto civile, corteſe, manieroſo, magnifico &c. eine höfliche/ freundliche/ herzliche Weis zu verfahren/ höfliche ꝛc. Manier. V. Porto. Portamento. Maniere.

un tratto di gentilezza, corteſia &c. ein höfliches Stück/ ein Freundſtück. V. Atto.

tratto ruſtico, aſineſco &c. bäuriſche/ eſelhaffte Weis/ grobe/ plumpe Sitten.

un tratto da valoroſo, da cavalliere, da furbo, da villano &c. eine tapffere Helden That/ ein Cavallier Stück/ ein Schelmen/ grob Baurnſtück ꝛc.

io mi accorſi del tratto, ich hab den Poſſen gemerckt. V. Trama. Inganno. Aſtutia.

bel tratto da amico di mancar di parola data! ein ſchön Freundſtück wenn man ſeine gegebene Parole nicht hält! V. Attione. Atto. Colpo.

Tratto, Tratti, Plur. Worte/ Reden. V. Termine. Termini &c. it. Geberden zugleich.

¶ tratti di ſprezzo, di ſcherno &c. Wort/ Geberden ſo ein Verachten/ ein Verſchmähen ꝛc. anzeigen/ böhmiſche/ ſpöttiſche Wort und Geberden.

Tratta, Herauszug/ Herausnehmung. V. Eſtrattione.

¶ la tratta de' grani, vini, viveri &c. die Herausnehmung deß Getraids aus den Kornhäuſern oder Speichern (der Gemeine/) der Weine aus den Lager-Kellern/ der Proviand aus den Magazinen.

haver la tratta di qualche robba ò mercantia, die Gewalt oder Erlaubniß haben eine Waar aus dem Lande zu führen. V. Eſtrattione.

Tratta, [Term. Merc.] ein Traſſiren/ Wechſelzug/ Tratta.

¶ far tratte e rimeſſe, traſſiren und remittiren.

Trattolino, Dim. ein Züglein/ Strichlein ꝛc.

Tratteggiare, Züge/ Striche ꝛc. machen.

TRASANDARE, [von Andare, gehen] übergehen/ übertretten/ it. ſich verſtoſſen/ irren ꝛc. V. Trasgredire. Traſcorrere.

¶ traſandar in molte coſe, in vielen Sachen übertretten/ ſündigen/ ſich verſtoſſen ꝛc. V. Traboccare &c.

Traſandato, überſchritten/ item vergangen.

¶ ne' ſecoli traſandati, in vergangenen Seculis. V. Andato. Dietro a dietro. Paſſato.

† TRASCENDERE, [Parol. Lat.] überſteigen/ überſchreiten/ Met. übertreffen. V. Sorpaſſare. Trapaſſare Sormontare. Superare.

¶ queſte ſottigliezze traſcendono la mia capacità, dieſe Spitzfündigkeiten übertreffẽ/ ſeynd über meinen Verſtand.

Traſcendente, Adj. überſteigend/ übertreffend.

¶ un miſterio traſcendente ogni facoltà intellettuale, ein Geheimniß ſo allen unſern Verſtand übertrifft.

un traſcendente metafiſico, ein Wort/ wodurch etwas in höchſter Generalität betrachtet und genommen wird.

Traſcinare &c. V. Straſcinare, ſo beſſer und gebräuchlicher.

TRASCOLORARE, [von Colore, Farb] entfärben. V. Stringere, it. die Farb verändern. V. Scolorare &c. ſo beſſer.

Traſcolorarſi, Traſcolorire, ſich entfärben/ roth oder bleich werden/ aus Scham oder Schrecken. V. Mutare. Cangiare. Colore.

TRASCORRERE, [von Correre, lauffen] durchlauffen/ item überlauffen/ it. hinlauffen. V. Paſſare &c.

¶ traſcorrer' il tempo, la età &c. in coſe vane, die Zeit/ die Jahre in eitlen Sachen durchlauffen/ id eſt, zubringen/ verbringen. V. Paſſare.

traſcorrer' il mondo, die Welt durchlauffen. V. Scorrere. Girare.

traſcorrer' un libro, ein Buch durchlauffen/ id eſt, eilend und oben hin durchblättern. V. Percorrere.

traſcorrer' un errore &c. einen Fehler (im corrigiren) übergehen/ nicht in acht nehmen/ einſchleichen laſſen.

traſcorrer' un ſoggetto, una materia, eine Matery kürtzlich abhandeln/ in kurtzen davon reden.

traſcorrer colla mente, mit dem Gemüt hin und wieder ſchweiffen. V. Vagare.

laſciarſi traſcorrer a qualche coſa, ſich zu etwas verleiten/ übereilen laſſen/ it. in eine Sünde einwilligen. V. Andare.

laſciarſi traſcorrer' alle ſue voglie &c. ſich von ſeinen Gelüſten ꝛc. hinreiſſen laſſen/ denen nachhängen. V. Traſportare.

traſcorrer' alle turbulenze, Unruhe und Empörungen anrichten oder ſelbſt unruhig und aufrühriſch werden

Traſcorrere, Met. übertretten/ ſündigen/ it. irren/ fehlen ꝛc.

¶ biſogna correggere i figliuoli quando traſcorrono, man muß die Kinder ſtraffen/ wann ſie übertretten/ ſündigen/ etwas ſtifften.

traſcorrer' a far qualche male, endlich einwilligen etwas Böſes zu thun.

guardami Signore ch' io non traſcorra a far queſto! bewahre mich O du mein GOtt/ daß ich mich nicht übereile (vergreiffe und dieſes thue!

traſcorriamo ſpeſſe volte, wir übertretten/ wir vergreiffen uns zum öfftern/ wir thun nicht allezeit recht. V. Traſandare. Traboccare. Errare. Fallare.

Traſcorſo, durchgeloffen/ it. übergangen/ it. übertretten ꝛc.

¶ in queſto libro vi ſono traſcorſi alcuni errori di poca importanza, es ſeynd in dieſem Buch einige/ geringe Fehler überſehen/ übergangen worden; ſie ſeynd unverſehens eingeſchlichen.

Traſcorſo, Subſt. eine Sünde/ ein Fehler/ Ubertrettung. V. Trasgreſſione. Fallo. Peccato.

¶ Iddio mi pardoni i miei traſcorſi, GOTT vergebe mir meine Ubertrettungen (Sünden.) V. Peccato. Trasgreſſione. Fallo.

† TRASCRIVERE, Traſcrivere, [von Scrivere, ſchreiben] abſchreiben/ umſchreiben/ abcopeyen. V. Copiare. Copia &c.

Traſcritto, abgeſchrieben/ umgeſchrieben/ abcopeyt/ it. Subſt. eine Abſchrifft/ Copey. V. Copia &c.

¶ lo tra-

¶ lo traſcritto d' un privilegio &c. die Copey / Abſchrifft eines Privilegii ꝛc.

Traſcrizzióne, f. Abſchreibung / Umſchreibung / Abcopeyung.

TRASCURARE, [von Curare, achten] aus der Acht laſſen / fahren laſſen / verſaumen / verabſaumen. *V.* Negligere.

¶ traſcurar' il ſuo obligo &c. ſeine Pflicht ꝛc. verabſaumen.

traſcurar la ſua parola, ſein Wort nicht halten. V. Mancare.

Traſcurato, verſaumt / verabſaumt.

Traſcurato, und zu Zeiten nach der Florent- und Seneſer Weiſe / Tracotato, oder Tracutato, Adj. [vom alt-Frantzöſſ. outrecuidé] ſorglos / nachläſſig / fahrläſſig / hinläſſig / unachtſam / liederlich. *V.* Negligente. Infingardo. Neghitoſo. Curante.

¶ eſſer traſcurato ne' ſuoi affari, in ſeinen Verrichtungen ſorglos ꝛc. ſeyn.

a lavorator traſcurato i ſorci mangiano il ſeminato, einem faulen Ackermann freſſen die Mäuſe die Saat.

Traſcuratamente, alla traſcurata, Adv. fahrläſſig / unachtſamlich / unachtſamer weis.

Traſcuramento, Verſaumung / Verabſaumung.

Traſcurággine, f. Traſcuratezza, Traſcuranza, und auch wol Tracotanza, Unachtſamkeit / Fahrläſſigkeit / Nachläſſigkeit / Hinläſſigkeit.

Nota: Tracotato, heiſſet auch zu Zeiten ſtoltz / hochmütig / hoffärtig ꝛc. und Tracotanza, Stoltzheit / Hochmut / Hoffart ꝛc. aber Arrogante, Arroganza und dergleichen ſeynd beſſer.

† TRASECOLARE, [ich vermeine quaſi Tras oder Stra ſecalare, zurück oder hinter ſich fallen / auſſer ſich ſelbſt werden] verzuckt werden / erſtaunen (für Verwunderung.) *V.* Maraviglia &c. Stupire &c Eſtaſiare. Sgomentare. Sbigottire, (welche zwey letzte aber zugleich einen Schrecken bedeuten.)

¶ traſecolar di maraviglia, Idem.

io traſecolo! ich erſtaune!

io amo tanto la muſica che quando la ſento, traſecolo, ich bin ein ſolcher Liebhaber der Muſic / daß / wann ich ſie höre / ich gantz auſſer mir ſelber bin.

una bellezza che fà traſecolar' i riguardanti, eine Schönheit ſo die Zuſehende gleichſam verzuckt.

TRASFERIRE, [Lat. Transferre] umtragen / übertragen / anderwerts hintragen / hinbringen / verlegen / it. verſetzen / umſetzen / überſetzen. *V.* Traslatare. Traſportare.

¶ traſferir' una coſa da un luogo ad un' altro, Idem.

traſferir la ſua habitazione, corte, famiglia, ſeine Wohnung / Hof / Famili anderwerts hinlegen / verlegen / verſetzen / ſeine Famili anderwerts hinbringen. V. Cangiare Mutare.

traſferirſi a qualche luogo, ſich irgendwo perſönlich hinbegeben / hinverfügen. V. Portarſi. Auviarſi. Andare. Incaminarſi.

traſferirſi al luogo iſteſſo, ſich an den Ort ſelber begeben (um den Augenſchein einzunehmen.)

traſferir' un libro d' una lingua nell' altra, ein Buch aus einer Sprach in die andre überſetzen. V. Traſportare. Tradurre. Traslatare.

traſferir' un corpo ſanto, den Cörper eines Heiligen an einen andern Ort hinbringen. V. Traslatare.

traſferir' una feſta, einen Feſttag aufſchieben / verſchieben / auf einen andern Tag verlegen. V. Rimettere.

traſferir la colpa in un' altro, die Schuld auf einen andern legen V. Indoſſare. Gettare. Colpa. Incolpare. Camiſcia.

traſferir' il ſuo dritto ad un' altro, einem andern ſein Recht abtretten / übergeben. V. Cedere.

Traſferito, Traſferto, Adj. umgetragen / umgeſetzt / überſetzt / verſetzt.

¶ la Camera Imperiale di Spira fù traſferita a Wetzlar, die Reichs-Cammer zu Speyer (nachdem ſie von den Frantzoſen verbrannt) iſt nach Wetzlar transferirt (verſetzt) worden. V. Traſportare.

Traſferimento, Umtragung / Überſetzung / Verlegung ꝛc. *V.* Traslatione. Traſporto.

† TRASFIGURARE, [von Figurare, geſtalten] vergeſtalten / verſtellen / (die Geſtalt) verändern / verwandeln. *V.* Traſformare.

¶ la lunga malatia l' ha tutto traſfigurato, die langwierige Kranckheit hat ihn gantz verſtellt / verändert ꝛc. V. Sfigurare.

Gieſù traſfigurò (traſfigurosſi) nel monte (Tabor,) JEſus hat ſich verwandelt (verkläret) auf dem Berge (Thabor)

lo ſpirito delle tenebre ſi traſfigura delle volte in un Angiolo di luce, der Geiſt der Finſterniß verwandelt / verkehrt ſich zuweilen in einen Engel des Liechts. V. Traſformare.

Traſfiguráto, Adj. verſtaltet / verwandelt ꝛc.

Traſfigurazióne, f. Verwandlung / Vergeſtaltung / Verklärung.

¶ la traſfigurazione di Criſto, die Verklärung CHriſti.

una bella Traſfigurazione, eine ſchöne Verklärung Chriſti / id eſt, dero Gemähl oder Abbildung.

† TRASFONDERE, [von Fondere, gieſſen] umgieſſen / umſchütten / in ein anders Gefäß ſchütten oder gieſſen.

¶ traſfonder' il vino da una botte nell' altra, den Wein aus einem Faß ins andere gieſſen / ablaſſen. V. Travaſare. Traſbottare. Tracannare.

traſfonder le ſcienze &c. in uno, die Wiſſenſchafft in einen umgieſſen / id eſt, beybringen / lehren. V. Imbevere. Inſegnare. Traſportare.

Traſfuſióne, f. Umgieſſung / Ablaſſung / Abguß.

TRASFORMARE, [von Formare, geſtalten] vergeſtalten / eine andere Geſtalt geben / verwandeln / verkehren. *V.* Traſfigurare Cangiare. Mutare. Tramutare.

¶ traſformar' uno in una fiera &c. einen in ein wildes Thier ꝛc. verwandeln / verändern ꝛc.

Traſformarſi, ſich verwandeln / verkehren / eine andere Geſtalt bekommen. *V.* Traſfigurarſi. Cangiarſi. Tramutarſi., it. ſich verkleiden / vermummen / verſtellen. *V.* Traveſtirſi. Maſcherarſi

¶ traſformarſi in un lupo &c. ſich in einen Wolff ꝛc. verwandeln.

traſformarſi in un' huomo da bene, in un ſanto, ſich in einen ehrlichen Mann / ſich in einen Heiligen verkleiden / id eſt, ſich alſo ſtellen. V. Fare. Sembiante.

Traſformato, Adj. verwandelt / verkehrt / vergeſtaltet / it. verkleidt / vermummt / verſtellt. *V.* Traſfigurato. Tramutato.

¶ la moglie di Lot fù traſformato in una ſtatua di ſale, Loths Weib ward in eine Saltz-Seule verwandelt.

così traſformato ſe n' andò a &c alſo vergeſtaltet / vermummet gienge er ꝛc. V. Traveſtito. Maſcherato &c.

Traſformazióne, f. Verwandlung / Verkehrung / Vergeſtaltung / Verſtellung. *V.* Cangiamento. Tramutamento. Traſfigurarſi.

Traſfuggire &c. *V.* Trafuggire &c.

† TRASGREDIRE, [Lat. Transgredi] überſchreiten / übertretten / übergehen. *V.* Trapaſſare. Traſandare. Violare. Traſcorrere.

¶ traſgredir la legge, gli ordini, das Geſetz überſchreiten / die Befehl übertretten / übergehen.

Traſgred-

Traſgreſſore, Traſgreditore, ein Ubertretter / Sündiger.

¶ traſgreſſore della legge, Ubertretter deß Geſetzes. V. Violatore.

i traſgreſſori ſaranno caſtigati, die Ubertretter werden geſtrafft werden.

Traſgreſſióne, f. Traſgreſſioni, Plur. Ubertrettung / Uberſchreitung (deß Geſetzes) Sünde. *V.* Traſcorſo. Fallo.

¶ far' una traſgreſſione, übertretten / ſündigen.

Dio ci perdoni le noſtre traſgreſſioni, GOtt verzeyhe uns unſere Ubertrettungen. V. Colpa. Peccato.

† Traſguardare. *V.* Traguardare.

† TRASGUISARE, Traguiſare, [von Guiſa, Weis / e Par. Franc. von Déguiſer] auf eine andere Weis machen / die Weiſe veràndern / it. verſtellen. *V.* Traſmodare, it. Traſformare. Traſfigurare. Tramutare &c. ſo beſſer.

TRASHUMANARE, [von Humano, menſchlich] entmenſchen / die menſchliche Geſtalt oder Art benehmen. *V.* Traſnaturare &c.

Traſhumanarſi. die menſchliche Geſtalt oder Art ablegen oder verlieren / unmenſchlich oder ein Unmenſch werden ꝛc.

Traſhumanato, einer ſo die menſchliche Geſtalt oder Art abgelegt oder verloren hat.

† TRASLATARE, [Par. Lat. Barb. corrupt. von Transferre, Translatus &c.] von einem Ort zum andern bringen / tragen / umtragen / übertragẽ / it. überſetzen / verſetzen. *V.* Traſportare. Traſferire. Mutare.

¶ traſlatar' un corpo ſanto, einen heiligen Cörper an ein anders Ort hinbringen. V. Traſlatione.

traſlatar lo ſtato, la reſidenza. den Staat / die Reſidenz anderwerts hinlegen / verlegen. V. Traſferire.

traſlatar' un autore da una lingua nell' altra, ein Buch aus einer Sprach in die andre überſetzen / umtragen. V. Tradurre. Traſportare. Traſferire.

traſlatar' una parola da una ſignificatione all' altra, ein Wort aus einer Bedeutung in die andre verſetzen / umtragen. V. Metafora. Figura &c.

Traſlatáto, Traſlato, Adj. übergetragen / umgeſetzt / überſetzt.

Traſlato, Subſt. ein verblümtes Wort. *V.* Figura &c. Figurato. Metaforico.

¶ bei traſlati, ſchön umgeſetzte Wörter oder Reden / ſchöne Umnennungen. V. Metafora.

Traſlatízio, Adj. was man umtragen kan. *V.* Portatile. Mobile.

Traſlatóre, ein Uberſetzer / Umſetzer / Umtrager.

¶ traſlatore d' un libro, Uberſetzer eines Buchs. V. Tradottore &c.

Traſlazióne, f. Umtragung / Umſetzung / Uberſetzung.

¶ far la traſlazione d' un corpo ſanto, einen heiligen Cörper von einem Ort zum andern bringen.

la feſta della traſlazione, der Tag oder Jahr Feyer da ſolches geſchehen.

la traſlazione d' un libro, die Uberſetzung eines Buchs. V. Tradutione. Verſione.

† TRASMETTERE, [Lat. Transmittere] überſchicken / überſenden / it. heimlich ſchicken.

¶ traſmetter la ſua fama a' poſteri, ſeinen Ruhm der Nachwelt überſchicken / id eſt. ſich auch bey den Nachkömmlingen berühmt und nahmhafft machen.

traſmettetteli queſti danari, ſchicket ihm heimlich dieſes Geld.

Traſmeſſo, überſchickt / überſandt.

† TRASMIGRARE, [Par. Lat.] von einem Ort in das andere ziehen wohnen. *V.* Traſportare. Traſferire. Mutare. Cangiare. Stanza, ſo beſſer / dann Traſmigrare hat nur Platz in alten Hiſtorien / it. von einer gantzen Nation oder Völckerſchafft.

¶ traſmigrar d'uno luogo all' altro, wallen / wandern an ein ander Ort / (ſamt vielen andern) ziehen wohnen.

Traſmigratióne, f. Wallung / Wanderung / groſſer Zug einiger Völcker in ein ander Land / mit Willen / oder als Gefangene.

¶ la traſmigratione babilonica, die Wallung der gefangenen Judenſchafft aus ihrem Lande in Babylonien.

TRASMODARE, [von Modo. Weis] (die Weiſe) verändern / verwandeln. *V.* Traſguiſare &c.

Traſmutare &c. *V.* Tramutare &c.

† TRASNATURARE, [von Natura, Natur] vernaturen / in eine andere Natur verwandeln. *V.* Traſhumanare. Cangiare. Traſformare &c.

Traſnaturarſi, ſich vernaturen / eine andre Natur an ſich nehmen / anders genaturt werden.

Traſnaturáto, Adj. vernaturt / anders genaturt geworden.

TRASOGNARE, Straſognare, [von Sognare, traumen] halb traumen / fantaſiren / aberwitzige Gedancken / it. Reden führen / albere Einfälle haben. *V.* Farneticare. Vaneggiare. Travariare. Delirare. Fantaſticare. Giribizzare &c.

Traſognato, Subſt. ein alberer / halb traumender Menſch / ein Fantaſt.

† TRASONE, m. [Parol. Lat.] ein Stutzer / Auſſchneider / Bravirer / Praier. *V.* Bravo. Millantatore. Taglia-cantoni. Rodomonte. Frappatore, ſo beſſer.

Traſoneria, Stutzerey / Auſſchneiderey. *V.* Millanteria &c.

Traſoneggiare, ſtutzen / auſſchneiden / braviren. *V.* Millantare. Vantarſi.

Traſoſtantiare &c. *V.* Tranſoſtantiare &c.

† TRASPALARE, [von Palo, Pfal] ſpiſſen mit einem Pfal *V.* Impalare, it. [von Pala, Schauffel] von einem Ort zum andern hinſchauffeln / worffeln.

¶ traſpalar' un traditore, einen Verräther ſpiſſen.

traſpalar' i grani &c. das Getraid ꝛc. umſchauffeln.

TRASPARERE, Traſparire, [von Parere, ſcheinen] durchſcheinen. *V.* Tralucere.

¶ le reliquie traſpariſcono per il criſtallo, die Reliquien ſcheinen / ſeynd ſichtbar durch das Criſtall.

Traſparente, durchſcheinend / durchſcheinig / durchleuchtig. *V.* Diafano. Lucido.

¶ corpo traſparente, durchſcheinender Cörper

guanti traſparenti, durchſcheinige Handſchuhe.

Traſparenza, Durchſcheinigkeit.

† TRASPIANTARE, [von Piantare, pflantzen] umpflantzen / verpflantzen / verſetzen / ausſetzen / Met. weiter bringen.

¶ traſpiantar' un' albero &c. einen Baum ꝛc. umpflantzen.

traſpiantar' i cavoli, lattuche &c. die Kohl Lattich ꝛc. Pflantzlein umpflantzen / ſetzen / verſetzen. V. Traſporre.

Traſpiantato, umgepflantzt / ausgeſetzt / verſetzt.

¶ albero ſpeſſe volte traſpiantato non fà frutto, ein offt verpflantzter Baum trägt keine Frucht.

Traſpiantazióne, (beſſer Traſplantazióne,) f. Umpflantzung / Verpflantzung / Verſetzung.

† TRASPONERE, Trasporre, [von Ponere, ſetzen] umſetzen/ verſetzen/ it. umpflanzen.

¶ trasponer le maſſarizie &c. den Hausrath verſetzen/ an ein anders Ort hinſtellen.

trasponer le parole in un periodo, die Wörter in einer Rede verſetzen.

trasponer' un' albero, einen Baum umſetzen. V. Traspiantare.

trasporr' un libro d'una lingua nell' altra, ein Buch aus einer Sprach in die andre umſetzen/ überſetzen/ übertragen. V. Tradurre. Trasferire. Traslatare &c.

Traspoſto, umgeſetzt/ verſetzt/ überſetzt.

¶ libro traspoſto, ein überſetztes Buch. V. Tradotto &c.

Traspoſitore, Umſetzer/ Verſetzer/ Uberſetzer. V. Tradottore. Traslatore.

Traspoſizióne, f. eine Verſetzung/ Umſetzung/ Uberſetzung.

¶ traspoſizione delle parole nel diſcorſo, Umſetzung der Worte in der Rede.

traspoſizione d'un libro, Uberſetzung eines Buchs. V. Traduttione. Verſione.

TRASPORTARE, Traportare, Straportare, [von Portare, tragen] umtragen/ von einem Ort zum andern tragen/ bringen/ übertragen/ überbringen/ überführen/ verführen/ vertragen. V. Trasferire. Traslatare. Trasponere.

¶ trasportar le coſe ſue in un' altra ſtanza, ſeine Sachen in ein anders Zimmer tragen/ übertragen. V. Portare.

trasportar' eſerciti, Kriegsvolck über bringen/ über ein Waſſer führen/ überſetzen. V. Portare.

trasportar robbe, danari &c. in altri paeſi, Wahren/ Geld ꝛc. aus dem Lande führen/ überführen.

trasportar la famiglia &c. ſeine Familie anderwerts hinbringen. V. Trasferire &c.

trasportar' una malatia, corrotti coſtumi in un' altro, einem eine Kranckheit anhencken/ ſeine böſe Sitten auch andre lehren. V. Trasfondere &c.

trasportar' il governo, lo ſtato, il conſiglio &c. da un luogo ad un' altro, die Regierung/ den Staat/ den Rath an ein anders Ort hinlegen/ verlegen. V. Trasferire.

trasportarſi da una città &c all' altra, von einer Stadt ꝛc. in die andre ziehen wohnen. V. Trasferirſi.

trasportarſi a Roma &c ſich nach Rom ꝛc. begeben/ verfügen/ reiſen. V. Portarſi. Andare. Trasferirſi. Incaminarſi. Auviarſi.

laſciarſi trasportar dalla colera, dall' appetito, dalla paſſione, dalla voglia, dal zelo indiſcreto, ſich von ſeinem Zorn von der Begierde/ von den Gelüſten/ vom unzeitigen Eifer übertragen/ id eſt, übernehmen oder übereilen laſſen. V. Vincere. Trascorrere. Soprafare &c.

dove mi trasporta l' eccesso de' miei affanni? wo bringt mich doch meine groſſe Angſt hin?

Trasportabile, Adj. was man von einem Ort zum andern überbringen kan. V. Portatile. Mobile

Trasportato, Adj. übergetragen/ umgetragen/ anderswo hingebracht/ it. überſetzt ꝛc.

¶ l' Imperio venne trasportato da' Romani a' Tedeſchi, das Reich iſt von den Römern auf die Teutſchen gekommen/ (gebracht worden.)

il peccato originale fù trasportato ne' poſteri, die Erbſünde iſt auf die Nachkömmlinge kommen. V. Trasferito. Traspiantato.

eſſer trasportato dal vento, dalle onde, von dem Wind und Wellen hin und wieder getrieben oder geſchlagen werden. V. Portato. Spinto.

un libro trasportato, ein überſetztes Buch. V. Tradotto &c.

eſſer trasportato dalla colera, dall' appetito, von dem Zorn/ von den Gelüſten übertragen/ id eſt, übereilet/ und gleich als auſſer der Vernunfft kommen ſeyn.

Trasportatore, ein Uberbringer/ Ubertrager/ it. Uberſetzer/ it. [in Term. Geom.] ein Halbzirckel.

Trasportamento, Trasporto, Ubertragung/ Umtragung/ Uberführung/ it. Herausführung aus dem Lande.

¶ il trasporto delle robbe &c. ſta prohibito, es iſt verboten die Wahren aus dem Land zu führen. V. Eſtrattione.

Trasporto, Subſt. übermäſſige Paſſion/ zumalen deß Zorns/ Eifers ꝛc. V. Eceſſo. Paſſione. Foga. Furia. Furore &c.

¶ queſti ſono trasporti giovanili, das iſt nur ein unzeitiger/ it. ein jäher Zorn ꝛc. der Jugend.

Trasſcrivere &c. V. Traſcrivere &c.

† TRASTRAVATO, [Term. Cavall.] ein Pferd ſo an beyden lincken Füſſen weiſſe Zeichen hat.

TRASTO, Traſti, Plur. [vom Lat. Tranſtra, Ruderbäncke. V. Banco.

TRASTULLARE, [corrump. wie Ferrar ſagt/ von Ludere, quaſi Interludere, Interluſitare &c.] erluſtigen/ ergetzen/ kurtzweilen. V. Divertire. Trattenere. Ricreare. Solazzare &c.

Traſtullarſi, ſich ergetzen/ erluſtigen/ erluſtiren/ ſpielen. V. Solazzarſi. Divertirſi. Spaſſarſi. Scherzare &c.

¶ traſtullarſi con uno, mit einem ſich erluſtigen/ ſchertzen/ Kurtzweil treiben/ die Zeit vertreiben. V. Solazzarſi &c.

traſtullarſi con una, ſich mit einer luſtig machen/ id eſt, der Liebe pflegen.

Traſtullo, Subſt. traſtulli, Plur. Erluſtigung/ Ergetzung/ Schertz/ Kurtzweil/ Zeitvertreib/ Spiel. V. Solazzo. Divertimento. Trattenimento. Spaſſo. Scherzo. Paſſa-tempo. Giuoco.

¶ cercar' i ſuoi traſtulli, ſeine Kurtzweil/ Erluſtirung und Zeitvertreib ſuchen.

eſſer, diventar traſtullo di fortuna, eine Kurtzweil und Spiel deß Glücks ſeyn oder werden/ id eſt, es einem elendig ergehen. V. Giuoco. Berſaglio. Spaſſo.

† TRASVASARE, Travaſare, [von Vaſo, Geſäß] den Wein umfaſſen/ ablaſſen/ in ein ander Faß ſchütten V. Tracannare. Trasbottare. Trasfondere.

¶ travaſar' il vino, Wein ablaſſen.

Trasvaſato, Travaſato, abgelaſſen.

Trasveſtire &c. V. Traveſtire.

Tratta &c. V. Trarre. Tratto &c.

TRATTARE, [Lat. Tractare] handeln/ id eſt, betaſten ꝛc. it. handeln/ id eſt, tractiren/ umgehen/ reden/ it. abreden/ ſchlieſſen ꝛc.

¶ trattar' una coſa con mani etwas betaſten/ befühlen/ in den Händen herumziehen. V. Maneggiare. Taſtare &c. ſo beſſer.

trattar le armi, la ſpada, la penna &c. die Waffen/ den Degen/ die Feder ꝛc. handthieren oder führen/ it. mit Waffen und Gewehr/ mit der Schreiberey ꝛc. umgehen.

trattar' una materia, un teſto &c. eine Materey/ einen Text ꝛc. tractiren/ behandeln/ auslegen/ darvon reden/ ſchreiben/ predigen. V. Spiegare. Eſporre &c.

trattar li beni altrui, eines andern ſein Gut verwalten. V. Amminiſtrare. Governare.

trattar di qualche materia, trattar del prezzo &c. von einer Materi handeln/ von dem Preiß ꝛc. reden/ den Preiß abreden.

di che tratta queſto libro? wovon handelt dieſes Buch? V. Dare.

adeſſo ſi tratta di &c. anjetzo handelt man von ꝛc. it. jetzund iſts an dem daß ꝛc.

dove ſi tratta di ſervir' all' amico, m'ingegno di tutte le maniere, wo ich einem Freund kan bedient ſeyn/ da thue ich mein beſtes.

vuol degnar di ſar penitenza meco? Reſp.
dove ſi tratta di tavola ò corte bandita,
non ſi può già far penitēza, beliebt dem
Herꝛn mit mir mit einem ſchlech-
ten Mittagmahl für Lieb zu neh-
men? Reſp. wo gleichſam eine herꝛ-
liche freye Tafel gehalten wird / hat
das für Lieb nehmen nicht Platz.

quando ſi tratta dell' honore ſi moſtra &c.
wann man von der Ehre handelt /
id eſt, wann es die Ehre gilt (be-
trifft) ſo iſt er ꝛc. V. Queſtione.

ſi tratta di maritarla, ſie ſoll verheyra-
thet werden.

ſi tratta che &c. man ſagt daß ꝛc.

hoggi non ſi tratta d' altro che di ſtar' alle-
gramente, heut muß man nur luſtig
ſeyn.

è ricco quel mercante? Reſp. ſi tratta che
poſſiede molti millioni, iſt ſelbiger
Kauffmann reich? Reſp. er beſitzet
viel Tonnen Golds.

che ha lei che la vedo così conturbata e di
mala voglia? Reſp. ſi tratta che ſon roui-
nato, was iſt dem Herꝛn daß er ſo
betrübt iſt? Reſp. es iſt / weil (Gall.
C'eſt parce que) ich gantz ruinirt bin.

trattar' un negozio, ein Geſchäfft behan-
deln / abhandeln.

trattar paci, matrimonii, guerre &c.
Frieden / Heyrat ſchlieſſen / Kriege
ꝛc. abhandeln. V. Negotiare Maneg-
giare.

trattar la reſa, die Ubergab abreden. V.
Capitolare. Accordare.

trattar con uno, mit einem handeln /
mit einem umgehen / it. reden /
ſprechen mit einem zuthun haben /
it. mit einem tractiren / ſich verglei-
chen / einen Vergleich treffen. V.
Accordarſi. Convenire.

voi ne domandate dieci ſcudi, ed io vene
darò otto? Reſp. non trattiamo, ihr
begehrt zehen Thaler / und ich will
euch acht dafür geben? Reſp. wir
handeln nicht.

Trattare, tractiren / it. gaſtiren ꝛc.

¶ trattar' uno bene, corteſemente, da pren-
cipe, einen wol / höflich tractiren /
empfangen / gaſtiren / beſchencken
ꝛc. it. mit einem umgehen. V. Rega-
lare. Ricevere. Accogliere. Feſteggia-
re. Convitare. Banchettare, it. Tratta-
mento.

trattar' uno male, einen übel tractiren /
übel halten / it. ſchlecht ſpeiſen / it.
einem ſchlimm mitfahren. V. Mal-
trattare. Strapazzare &c.

voi mi trattate da pari voſtro, ihr haltet
mich als ob ich euers Gleichens wä-
re. V. Prendere. Tenere. Havere.

trattar' uno da nemico, einen als einen
Feind tractiren / it. halten.

trattar' uno da Conte, Prencipe, da Rè
&c. einen als einen Grafen / Für-
ſten / als einen König ꝛc. tractiren /
id eſt, darfür halten / ehren / reſpecti-
ren / tituliren / begrüſſen.

ſelo tratta d' Eccellenza, man tractirt /
id eſt, titulirt ihn ihr Excellentz. V.
Dare.

ſai come m' hai trattato, du weiſſt wie du
mich tractirt haſt / wie du mit mir
verfahren oder umgegangen biſt.

guardate come queſta beſtia mi tratta!
ſchauet wie mir dieſe Beſtia mit
fährt / wie er mich tractirt! V. Gram.
Ornat. pag. 133.

ti trattarò in un' altro modo, ich will dich
anders tractiren / ich will anders
mit dir verfahren.

trattar' un' ammalato, einen Krancken
tractiren / id eſt, warten / it. curi-
ren ꝛc. V. Curare.

qual medico lo tratta? was gehet für ein
Doctor zu ihm?

Trattare, handeln / umgehen / thun.

¶ egli tratta da galant' huomo, er handelt /
thut / verfähret ꝛc. als ein ehrlicher
Mann.

Trattarſi, ſich tractiren / id eſt, leben /
ſich halten (in Eſſen / Trincken / Klei-
den / Aufwartung ꝛc.)

¶ egli ſi tratta magnificamente, da Prencipe
&c. er hält ſich herꝛlich / fürſtlich ꝛc.

tu vedi come io mi tratto nel veſtire, nel
mangiare, nel donare, nella ſervitù del-
la caſa mia e della mia perſona &c. du
ſiheſt wie ich mich halte im Kleiden /
in Speiſen / in Bedienung meines
Hauſes und meiner Perſon ꝛc. Mora
Comed.

Trattabile, Adj. gütlich / freundlich.

¶ huomo trattabile, ein gütlicher Menſch
mit welchem wol umzugehen iſt. V.
Praticabile. Commodo Corteſe &c.

camini &c. trattabili, gütliche / ziemli-
che Wege ꝛc. V. Commodi. Paſſabile.
Pratticabile.

Trattabilmente, Adv. gütlich / daß
man darmit umgehen kan.

Trattabilità, Gütlichkeit.

Trattáto, Adj. getractirt / behandelt /
gehalten.

¶ eſſer trattato bene, male, wol übel tra-
ctirt / gehalten werden.

eſſer mal trattato, übel hergenommen /
einem übel mitgefahren werden. V.
Maltrattare.

le maſſerizie erano mal trattate. das
Geräht war übel gehalten / übel zu-
gericht.

Trattato, Subſt. Trattati, Tractat /
Handlung / it. Geſpräch / Unterre-
dung / it. Vertrag / Vergleich. *V.*
Conferenza. Negotio. Maneggio.
Accordo. Capitolatione.

¶ trattato di pace &c. Frieden ꝛc. Schluß.

dopo lungo trattato, nach langem Han-
deln. V. Maneggio. Negotio. Mercan-
tare.

far trattato, einen Vertrag / einen
Schluß machen.

entrar' in trattato co' nemici, mit den
Feinden anfangen zu tractiren / it.
heimliche Practicken mit ihnen zu
pflegen. V. Parlamento. Parlamentare.

ſtar' in trattato con uno, in einem Tra-
ctat / in einem Handel mit einem
ſtehen.

aſſiſter' a' trattati, den Tractaten bey-
wohnen.

abbandonar' i trattati di qualche coſa. die
Tractaten von etwas einſtellen /
nicht mehr darvon handeln / reden /
noch darmit zuſchaffen haben wollē.

poner' &c. una differenza in trattato, ei-
ne Strittigkeit anfangen zu behan-
deln / zur Unterredung vortragen /
über dieſelbige rathſchlagen. V. Ta-
pete. Intavolare.

queſto è contro li trattati, diß iſt wider
die Tractaten. V. Accordo.

romper' i trattati, die Tractaten bre-
chen / nicht halten. V. Accordo.

ſtar' al trattato, dabey bleiben was ab-
gehandelt und beyderſeits beſchloſ-
ſen worden.

Trattato, Tractat / id eſt, ein Buch.

¶ compor', compilar' un trattato, einen
Tractat / ein Buch zuſam̃entragen.

un trattato di Teologia, Filoſofia &c. ein
theologiſcher / philoſophiſcher ꝛc. Tra-
ctat. V. Libro.

Trattatello, Dim. ein Tractätlein /
kleines Büchlein. *V.* Libretto.
Opuſcolo. Operetta.

Trattamento, Trattamenti, Plur.
Tractamenten / it. Speiſen / Trach-
ten / it. Empfangungen ꝛc. *V.* Re-
galo. Accoglienza. Ricevimento.
Ciera &c.

¶ trattamenti magnifici, nobili, degni, rea-
li, ſontuoſi &c. ſtattliche / herꝛliche /
noble / königliche / koſtbare ꝛc. Tra-
ctamenten.

far buon trattamento, buoni trattamenti
ad uno, einen ſehr wol tractiren. V.
Trattare. Regalare. Ciera &c.

far magro trattamento ad uno, einen
ſchlecht tractiren. V. Magro.

far cattivo trattamento ad uno, einen
übel halten.

† TRATTENERE, [von Te-
nere, halten / und Retinere, anhal-
ten] unterhalten / it. aufhalten / zu-
ſprechen ꝛc *V.* Mantenere. Speſare.
Alimentare. Nudrire.

¶ trattener', tener' uno (a bada.) einen mit
Verdruß lang aufhalten.

di gratia V. S. non mi trattenga, lieber /
der Herꝛ halte mich nicht lang auf.

trattener' uno, einen unterhalten; Un-
terhalt ſchaffen.

trattener' uno (a diſcorſi.) einen mit Ge-
ſpräch unterhalten / it. aufhalten / ei-
nem zuſprechen / mit einem freund-
lich reden / und ihm dadurch die Zeit
kürtzen; Gall. Entretenir.

di gratia trattenga un poco queſto Ca-
valliere, io mene torno hor' hora.
mein /

mein / der Herꝛ ſprech dieſen Cavallier indeſſen ein wenig zu / ich werde bald wieder da ſeyn.

trattener' uno di qualche materia, mit einem von etwas reden oder ſprachen. V. Diſcorrere.

egli è già un hora che mi trattiene di queſto, es iſt ſchon eine gantze Stund daß er mir hievon redt.

trattener' uno, einem zu thun geben / beſchäfftigen. V. Occupare.

trattener' uno a lunghe ſperanze. einen mit langer Hoffnung aufhalten / ſpeiſen / weiden / unterhalten.

Trattenere, erluſtigen / erluſtiren / ergötzen. *V.* Divertire. Solazzare. Spaſſare.

¶ trattener' uno di (con) qualche coſa. einen mit etwas erluſtiren; einem Luſt und Kurtzweil machen.

Trattenerſi, ſich aufhalten / it. warten / verziehen.

¶ trattenerſi in qualche luogo, ſich irgendwo aufhalten.

V. S. ſi trattenga un poco, un tantino (alquanto,) che quanto &c. der Herꝛ verziehe ein wenig bis daß ich ꝛc.

V. S. ſi trattenga a pranzo con eſſo noi, e vedrà come ſiamo trattati. der Herꝛ bleibe bey uns beym Mittagessen / und ſo wird er ſehen wie wir tractirt werden.

tornarò un' altra volta a vederlo; hora non poſſo trattenermi tanto. ich will auf ein andermal wiederkommen es zu ſehen / jetzund kan ich mich ſo lang nicht aufhalten.

io ho ſempre qualche franceſe in caſa per trattenermi nella lingua. ich hab allezeit einen Frantzoſen im Hauſe um mich in der Sprach zu üben.

trattenerſi a lunghe conferenze con uno, langes Geſpräch mit einem führen / ſich lang mit einem unterreden / lang mit Reden aufhalten.

trattenerſi a qualche giuoco, a qualche paſſatempo &c. ſich mit einigen Spiel oder Kurtzweil erluſtiren. V. Divertirſi &c.

Trattenúto, unterhalten ꝛc. aufgehalten / it. erluſtiret ꝛc.

¶ eſſer trattenuto da uno, von einem zugeſprochen / mit Geſpräch oder ſonſten unterhalten / it. erluſtiget werden.

eſſer trattenuto in maneggi grandi, in groſſen Verrichtungen unterhalten / id eſt, gebraucht werden. V. Adoperato. Impiegato.

Trattenuto, behutſam. *V.* Cauto. Ritenuto.

¶ andar trattenuto in qualche coſa, in etwas behutſam gehen. V. Guardingo.

egli và molto trattenuto nello ſpendere. er iſt gar karg im Geld ausgeben. V. Tirato. Stittico. Parco.

quanto al mangiare vada trattenuta: poca robba e di ſoſtanza. was das Eſſen anbelangt / thue er der Sachen nicht zuviel / etwas wenigs und was guts.

Trattenimento, Trattenimenti, Plur. Unterhaltung / Koſt / Lebensmittel. Mantenimento. Soſſiſtenza, it. Geſpräch / Beſprechung / Unterredung. *V.* Diſcorſo. Ragionamento, it. Ergetzung / Kurtzweil / Erluſtirung / Zeitvertreib. *V.* Divertimento. Solazzo. Spaſſo. Paſſatempo. Giuoco &c.

¶ dar trattenimento ad uno. einen mit annehmlichen Geſpräch unterhalten.

non ho lettere nè prattica baſtevole per dar trattenimento a' pari ſuoi. ich bin weder gelehrt noch erfahren genug ſeines gleichen mit behäglichem Geſpräch aufzuwarten.

paſſar la giornata con qualche trattenimento. den Tag mit einer Ergetzlichkeit zubringen.

per mio trattenimento, zu meiner Erluſtirung und Zeitvertreib.

Tratto &c. *V.* Trarre &c.

TRAVAGLIO, Travágli, Plur. [Ferrar. ſagt es ſey corrumpirt von Barb. Lat. Tribulatio] Müh und Arbeit / it. ein hartes / ſchweres / müheſeliges Werck / it. allerley Ungemach und Elend. *V.* Tribolatione. Pena. Fatica. Patimento. Faſtidio. Moleſtia. Miſeria. Afflittione &c.

¶ ſoffrir gran travaglio, molti travagli, groſſe Mühe und Arbeit ausſtehen / ſich elendig plagen und mühen müſſen / it. allerley Ungemach leiden.

haver travagli. Müheſeligkeiten / Creutz haben V. Croce. Avverſità.

i maggiori travagli vëgono a' più miſeri, die gröſſeſten Plagen treffen die Elendeſten. V. Moſca. Cavallo. Magro. Cencio.

dar travaglio ad uno. einen plagen / Mühe und Arbeit machen / einem es blutſaur machen. V. Travagliare. Tribolare. Strapazzare. Faticare &c.

Travaglio, ein Nothſtall.

Travaglio (del mare,) See-Kranckheit *V.* Faſtidio. Fatica. Mare.

¶ turbato dal travaglio del mare, Seekranck.

Travaglióſo, Adj. müheſelig / arbeitſelig / ſchwer. *V.* Moleſto. Penoſo. Faſtidioſo. Miſero.

¶ tempi travaglioſi, müheſelige / ſchwere / kümmerliche Zeiten.

Travaglioſamente, Adv. müheſeliglich / mit ſaurer Arbeit.

Travagliare, plagen / zu ſchaffen geben. *V.* Tormentare. Tribolare. Affaticare. Affliggere &c. it. Neutr. ſich bemühen / ſich bearbeiten / ſich plagen ꝛc. es ihm ſaur werden laſſen. *V.* Penare. Stentare.

¶ travagliar' uno. einen plagen / einem Mühe / einem es ſchwer oder blutſaur machen.

la ſete, la fame, la toſſe &c. mi travaglia. der Durſt / der Hunger / der Huſten ꝛc. plagt / peinigt / martert mich. V. Crucifiggere.

travagliar in qualche coſa, in etwas ſtarck arbeiten / ſich ernſtlich bemühen. V. Adoperarſi. Diligentarſi. &c. Lavorare. Applicarſi.

ho molto travagliato in queſta Opera. ich hab viel gearbeitet in dieſem Werck / es iſt mir ſaur worden / ich hab Mühe und Arbeit genug drinn gehabt.

Travagliáto, Adj. geplagt / gepeinigt. *V.* Tormentato. Afflitto.

¶ eſſer travagliato, geplagt ſeyn / übel dran ſeyn / viel leiden müſſen.

chi hà moglie allato ſempre è travagliato. Eheſtand Weheſtand.

travagliato dalla gota (podagra) &c. von dem Zipperlein ꝛc. geplagt oder gepeinigt werden / am Zipperlein liegen.

il più travagliato huomo del mondo, der allergeplagteſte Menſch auf Erden. V. Diſgratiato. Infelice.

† TRAVARIARE, [von Vario, unterſchiedlich] halb raſen / fantaſiren / nicht recht geſcheid ſeyn / it. irren / fehlen. *V.* Svariare. Vaneggiare. Tralognare. Delirare. Farneticare &c.

Travaſare &c. *V.* Traſvaſare &c.

TRAVE, f. [Lat. Trabs] ein Balck / Tram oder Trom.

¶ le feſtuche de gli altri ci paiono travi. anderer Leute Splitter kommen uns vor wie Balcken.

Travicello, Dim. ein kleiner Balck oder Tram.

Travóne, m. ein groſſer Balck / ein Durchzug. *V.* Arcitrave &c.

Travamenti, Plur. das Gebälck / das Tram oder Tromwerck. *V.* Travatura.

Travare. *V.* Intravare.

Travàto, [Term. Cavall] ein Pferd ſo an den vordern rechten Fuß gezeichnet iſt. *V.* Traſtravato.

Travàta, Travatúra das Gebälck / it. der Raum von einem Balcken zum andern.

TRAVEDERE, Stravedere, [von Vedere, ſehen, ſi. verſehen / fehl ſehen / überſichtig ſeyn. *V.* Hallucinare. Abbagliare &c.

¶ far traveder' uno. einem etwas weis machen / etwas überreden / einen hinter das Liecht führen.

Travedúto, Stravîſto, fehl geſehen.

Travedimento, Überſehung / Fehlſehung. V. Errore. Fallo. Strafaglio.

* Travéggola, Traveggole, Plur. Überſichtigkeit.

¶.* haver le traveggole, haver mangiato traveggole, fehl geſehen / ſich verſehen / Blendbirn geſſen haben.

* dar traveggole ad uno, einem etwas weiß machen / etwas überreden. V. Lucciola.

TRAVERSARE, Attraverſare, [vom Lat. Traverſim überzwerchs] überzwerch / quer / kreutz-weis legen / ſchrencken / verſchrencken / Met. verhindern / zuwider ſeyn.

¶ traverſar' una ſtrada, zwerch über eine Gaſſe gehen.

traverſiamo queſta piazza, laſſt uns über dieſen Platz gehen.

traverſar' un fiume, über einen Fluß fahren. V. Paſſare. Valicare.

traverſar (attraverſar) la ſtrada ad uno, einem den Weg verſchrencken / zwerchs verlegen / abſchneiden. V. Tagliare.

traverſar' i trattati, die Tractaten hintertreiben / zurücktreiben. V. Stravolgere.

traverſar (attraverſar) le impreſe, li diſegni altrui, eines andern ſein Vorhaben verhindern / zurücktreiben / hintertreiben ꝛc. (wir ſagen) einem einen Riegel darvor ſchieben. V. Impedire. Diſtornare. Contrariare &c.

traverſar' (attraverſar) uno, einem ſonſt verhinderlich ſeyn / einen hintergehen / betriegen.

Traverſato, Traverſo, Adj. & Adv. überzwerchs / in die Quer / kreutzweis gelegt / geſchrenckt / it. ſcheib / ſcheeff / ſchraat / ſchlem.

¶ legni traverſati, zwerch oder in die Quer gelegte Hölzer.

per traverſo, in (a) traverſo, traverſamente, Adv. zwerch / überzwerch / ſchlimm oder ſchlems / ſchelb / quer / ſcheeff / ſchraat. V. Roverſcio. Sgembo &c. Traverſone.

a dritto ed a traverſo, gerad und überzwerch / gerad und in die Quer / kreutzweis.

guadagnar' a dritto ed a traverſo, mit recht und unrecht Geld gewinnen / per fas & nefas.

parlar' a dritto ed a traverſo, ins Hundert hinein reden; Gall. à tort & à travers.

colpo traverſo, ein ſchlimmer Streich / (Schlemſtreich) Querſtreich. V. Roverſcio.

punto traverſo, ein Querſtrich.

dar' in traverſo. [Term. di mar.] Schiffbruch leiden / ſtranden. V. Rompere. Naufragio &c. Met. fallit werden / banquerot ſpielen / verderben. V. Fallire. Bancarotto.

a traverſo del prato, del campo &c. zwerchs über die Wieſe / zwerchs über Acker oder Feld.

paſſar la ſpada a traverſo del corpo ad uno, einem den Degen durch den Leib ſtoſſen. V. Traffiggere. Paſſare.

lanciarſi a traverſo delle ſpade nemiche, ſich zwerchs durch die feindliche Waffen ſchlagen.

guardar' uno da traverſo, einen überzwerchs anſehen. V. Bieco.

Traverſa, m. ein Zwerchholtz / Querbalck / it. ein Schlagbaum / it. ein Kreutzweg. V. Via. Croce. Barra. Sbarra.

Traverſa, was kreutzweis gelegt oder gemacht iſt.

Traverſa, [Par. Ven.] ein Schürtztuch / Vorſteck / Vortuch. V. Coſciale. Grembiale. Parinanzi.

Traverſa, oder Traverſcia, Traverſia, Widerwärtigkeit / Unglück. V. Auverſità. Diſgratia. Malhora. Travaglio.

¶ haver patito molte traverſcie, viel Widerwärtigkeiten ausgeſtanden habe.

Traverſetta, Traverſina, Dim. ein kleines Zwerchholtz / it. ein Schürtztüchlein / Vorſtecklein.

Traverſone, m. ein groſſer Querbalck oder Durchzug / it. Adv. überzwerchs.

¶ metter qualche coſa traverſone (traverſoni) a (ſopra un) cavallo, etwas überzwerch auf ein Pferd legen.

† TRAVESTIRE, Straveſtire, [von Veſtire, kleiden] verkleiden / Met. verſtellen. V. Tramutare. Maſcherare.

¶ traveſtir' il nome, den Namen verkleiden / einen andern Namen geben.

Traveſtirſi, ſich verkleiden / Met. ſich verſtellen. V. Tramutarſi. Maſcherarſi.

¶ traveſtirſi da ſervitore, da ſerva &c. ſich als ein Knecht / eine Magd ꝛc. verkleiden.

Traveſtito, Adj. verkleidt / it. Met. verſtellt. V. Maſcherato.

¶ andar traveſtito, verkleidet gehen. V. Maſchera.

queſto autore paſſa ſotto nome traveſtito, dieſer Autor hat einen entlehnten Namen / hat einen andern Namen angenommen.

TRAVIARE, Straviare, [von Via, Weg] verführen / verleiten / unrecht anführen. V. Sviare. Sedurre. Diſtornare &c.

¶ traviar' uno dal ſentiero della virtù, jemand von der Tugendbahn ableiten.

Traviarſi, Straviarſi, it. Traviare, ſich vergehen / irr oder fehl gehen. V. Sviarſi. Smarrirſi. Forviarſi.

¶ traviarſi, traviare dalla vera ſtrada, vom rechten Weg abweichen. V. Diſtornarſi.

Traviato, verführt / verleitet.

Travolgere. V. Svolgere &c.

TRE, (Nom. Num.) drey.

¶ giache non potiamo godere il Signor N. la faremo in trè, ſintemal wir den Herrn N. nicht haben können / werden unſerer drey ſeyn.

trè fanno un collegio, ihrer drey machen ein Collegium.

* trè coſe ſi vogliono per far' una buona torta: volere, potere e ſapere. drey Ding gehören / eine gute Torte zu machen: es wollen / können und wiſſen.

venti trè, drey und zwantzig. V. Gram. Congr. pag. 76.

trecento, dreyhundert.

Tredici &c. V. nach Ordnung.

† TREBBIA, Tribbia, [Lat. Tribulus] Dreſchflegel / Driſchel. V. Battitoio.

Trebbiare, Tribbiare, dreſchen; wovon / wie auch von Treſcare, quaſi Triturare, Ferrarius das teutſche dreſchen herleitet. V. Battere.

¶ trebbiar' il grano, das Korn dreſchen.

* Trebbiare, ſchmauſen / freſſen / ſauffen / ſich lemmen. V. Guazzare. Treſcare. Sguazzare. Stravizzare.

Trebbiatore, ein Dreſcher. V. Battitore. Batti-grano.

Trebbiatura, das Dreſchen / it. was gedroſchen iſt worden.

Trebbia, Idem, it. ein Schmaus / ein Gefräß / ein Geſäuff / zumalen der Bauren nach der Ernde. V. Sguazzamento. Stravizzo. Gozzoviglia. Treſca

¶ far trebbia, ſchmauſen. V. Gaudeamus.

TRECCA, Treccola, Trecchiera, Treccona, [Ferrar. vom Lat. Coccionatrix, it. von Trafficare; aber ich vermeine es ſey corrumpirt von dem Teutſchen] eine Höckerin / Höcklerin / Trödlerin / Vorkäufflerin.

Treccare, Treccolare, verkauffen / eine Höcklerin / Trödlerin / Vorkäufflerin abgeben.

TRECCIA, Treccie, corr. Tercia, Trezza, [von Trè, drey] eine Flechte / ein geflochtener Zopff.

¶ far le treccie ad uno, eine flechten / aufflechten. V. Teſta. Riccio.

accommodar le treccie, die Flechten aufbinden.

Treccia, Met. das gantze geflochtene / ſonſten aufgebundene Haar eines Frauen-

Frauenzimmers / it. das Frauenzimmer ſelbſt.

¶ più tira una bionda treccia che cento tori, es ziehet ein Gold-gelbes Weiber-Haar ſtärcker als hundert Ochſen.

treccia d'oro, Gold-gelbe Haar.

treccia del capello, eine Hutſchnur. V. Cordone.

Treccia, eine Hurde oder Flechte von Weiden. *V.* Graticcia. Treggia.

Treccietta, Trecciarella, Trecciuóla, Dim. eine kleine Flechte oder Zöpfflein.

Trecciera, Intrecciatoio, Flechtband / Flechtſchnur / it. ein Zierrath oder Maſche ꝛc. über die Flechten (könnte jetzund die ſo genannte Fontange alſo genannt werden.)

Trecciare, Attrecciare, Intrecciare flechten / aufflechten / it. einflechten.

¶ trecciar' i capegli, die Haar flechten.

intrecciare qualche berzoletta nel diſcorſo, ein luſtiges Mährlein hin und wider in die Rede einmiſchen.

intrecciare le rotte membra nella ruota, die Rad-gebrochene Glieder ins Rad flechten.

Trecciato, Attrecciato, Intrecciato, geflochten / aufgeflochten / it. eingeflochten.

Trecciamento, Intréccio, Flechtung / Aufflechtung / Einflechtung.

¶ gl' intrecci del ballo, balletto, comedia, die eingeflochtete Gänge im Tantzen / die luſtige Einführungen und Händel in einer Comödi. V. Interludio.

gl' intrecci del canto, das Coloriren im Singen. V. Gorga &c. Trillo &c.

TREDICI, Tredeci, (Nom. Num.) dreyzehen.

Tredicéſimo, Tredécimo, der Dreyzehende.

TREGGEA, Traggéa, Treſia. [corrumpirt vom Griechiſchen Τραγήματα; Gall. Dragée] klein Zuckerwerck / ſonſt Pfaffen Futter genannt / Treſenet; it. Met. Schrott Dunſt / Hagelſchrott zum Vögel ſchieſſen. *V.* Pallottola. Magliuola &c.

† TREGGIA, Tregghia, [von Traere, oder Tirare, ziehen / quaſi Traegia oder Tiregia] eine Schleiffe / Schlitte / it. Baurn-Schlitte. *V.* Traino. Slitta.

Treggia, eine Hurde / Flechte / it. geflochtenes Gatter ꝛc. *V.* Graticcia. Treccia.

TREGUA, Triegua, Tregua, [Term. Milit. Gall. Trêve; Ferrar. bekennt / daß Voſſius und Grotius recht haben / daß ſie es vom Teutſchen Treu herleiten; aber endlich / ſpricht er / es könne auch wol von Trigarii, die Waffen innen halten / welches wahr iſt / hergeleitet werden. Vid. Ib.] Stillſtand oder Anſtand der Waffen / Met. eines andern Dings. *V.* Soſpenſione. Armiſtitio.

¶ far tregua, Stillſtand machen.

i mali fanno tregua, ma non già pace, die Widerwärtigkeiten machen zwar Stillſtand / aber keinen Frieden.

durante la tregua, im wehrenden Stillſtand.

terminata la tregua, wann der Stillſtand zu Ende.

TREMARE, [Lat. Tremere] zittern / erzittern / beben / zagen / Met. ſich förchten. *V.* Trepidare. Paventare. Temere. Paura.

¶ tremar di freddo, für Kälte ſchaudern / ſchüttern / ſchauren. V. Raccapricciare. Ribrezzare. Tremolante.

tremar di paura, für Forcht zittern / beben.

tremar di graſſo, für Fett ſchwappelen und gleichſam zittern.

far tremar' uno, einem Furcht und Zittern einjagen. V. Paura. Mettere. Impaurire. Spaventare.

far tremar' il ſuolo, machen daß der Boden unter einem zittere / wie die Däntzer und Fechter.

io non ho paura, ma tremo ſolamente, ich förchte mich nicht / ſondern ich zittere nur / id eſt. mein Hertz iſt tapffer / und getroſt; aber die Blödigkeit der Natur macht mich zittern.

tremava la terra, le colonne tremavano, es zitterte die Erde / die Seulen erzitterten.

Tremante, Tremebondo, Adj. zitterend / bebend.

¶ tremante di freddo, di paura, für Kälte / für Forcht zitternd.

Tremendo, Adj. erſchrecklich / darvor man billich erzittern ſoll. *V.* Temuto. Horribile. Spaventevole.

¶ li tremendi miſterii, die erſchrecklichen Geheimnüſſen.

verrà Giudice tremendo, er wird als ein Richter kommen / dafür wir alle erzittern werden (entweder für Schrecken oder für Ehren-Forcht.)

in quel giorno tremendo, an jenem erſchrecklichen Tag.

Tremolo, Tremulo, Adj. Idem, was da immer zittert.

¶ graſſo e tremolo, fett und ſchwappelend. V. Graſſotto. Tombolutο.

coda-tremola, Bachſteltze / Wippſterd. V. Coda.

Tremolo, Subſt. ein Aſpenbaum.

Tremolare, zittern / it. flittern / ſich immer bewegen. *V.* Tremere.

¶ il vento fa tremolare le foglie, der Wind macht die Blätter zittern / beben.

Tremolante, zitterend / bebend / ſich immer bewegend.

¶ una voce tremolante, eine zitterende Stimme.

foglie tremolanti, zitterende Blätter / bebendes Laub.

Tremolante, Subſt. etwas Zitterends oder Bebends.

¶ il tremolante dell' organo, der Tremolant in der Orgel.

far' il tremolante, den Tremolanten hören laſſen / Met. zittern / beben für Forcht / it. für Kälte ꝛc.

Tremolante, ein Flinder- oder Flitterlein / Läuberlein. *V.* Luſtrino. Pagliuolo.

Tremóre, m. Subſt. das Beben / Zittern / Met. die Forcht.

¶ con timore e tremore, mit Forcht und Zittern. V. Timore.

mi viene un tremore di tutte le membra, es kam mir ein Zittern an durch alle Glieder. V. Tremito.

Tremito, Schauder / Zittern. *V.* Raccapriccio. Horrore. Ribrezzo.

¶ il tremito della quartana, das Schaudern vom viertägigen Fieber.

† TREMENTINA, [corrupt. vom Lat.] Terpentin. *V.* Terebintina.

Tremoto. *V.* Terremoto.

TRENO, Treni. Plur. [Parol. Grec. e Term. Scritt.] Klaglied. *V.* Lamento.

¶ li Treni di Gieremia Profeta, die Klaglieder Jeremiæ deß Propheten. V. Lamentationi.

† TRENO, [vom Frantzöſiſchen Train, oder Italiäniſchen Traino, Term. Milit.] der gantze Zug von Geſchütz und Bagaſch-Wägen / it. der gantze Troß und Bagaſch insgemein.

¶ il treno dell' artiglieria, das Geſchütz wie es nacheinander geführt wird.

con gran treno, mit vielen Wägen und Bagaſch.

Treno, Gefolg von Bedienten. *V.* Seguito.

TRENTA, [Nom. Num. Lat. Triginta] dreiſſig.

Trenteſimo, Adj. der Dreiſſigſte.

Trentina, Subſt. eine Zahl von dreiſſig / it. von dreiſſig Tagen oder Jahren.

¶ haver paſſato la trentina, über dreiſſig Jahr alt ſeyn.

Trentuno, Trent' uno, ein und dreiſſig / it. ein Spiel ſo genannt / it. die Unzucht ſo ihrer viel mit einem einzigen Weibsbild/einer gleich nach dem andern treiben. Aretin.

¶ dar' un trentuno ad una femina, ein Weibsbild ſchåndlich und unerhört mißbrauchen/ id eſt, ihrer viel nacheinander / it es noch endlich darzu den Jungen Preiß geben. Aret. Rag.

Trentuniere, einer aus denen ſo ſolches Laſter mit thun.

Trentuniera, eine ſo ſolches leidet oder leiden muß.

Trepano &c. *V.* Trapano &c.

Trempellare &c. *V.* Tempellare &c.

† TREPIDARE, [Parol. Lat.] zittern / beben / erſchrocken und zaghafft ſeyn. *V.* Tremere. Paura. Paventare. Temere &c.

Trépido, Adj. zitterend / Met. verzagt / forchtſam / erſchrocken. *V.* Pauroſo. Timido. Codardo. Vile, ſo beſſer.

¶ animo trepido, ein verzagtes / forchſames / erſchrockenes Gemůt.

TREPIE, Trepiede, m. Treſpido, Treſpolo, [vom Lat. Tripus] ein Drey- oder Dryfuß / it. ein dreylehnigter Stuhl oder Schragen / it. eine Staffeley oder Mahlerſchragen.

TRESCA, [Ferrar. von Triturare, Tribulare, dreſchen/ weil die Baurn nach der Ernde und vor den zu dreſchenden Früchten / einen Tantz zu halten pflegen / quaſi der Dreſchtantz / (die Baurn nennen dieſe Freſſerey den Dreſchhahn;) ſo daß endlich Treſca wol meines Erachtens von dem Dreſchhahn kőnnte corrumpirt ſeyn] ein Baurnreyhen / ein Baurntantz. *V.* Carola. Ridda. Danza. Ballo. Ballonchio. it. eine luſtige Geſellſchafft derſelben und dergleichen. *V.* Trebbia, it. ſonſten ein Gelåuff oder ůppiges Herumlauffen/ (wovon vielleicht das Frantzőſiſche Tracas &c.)

¶ queſta treſca durava tutta la notte, dieſer Tantz / dieſes Getůmmel von herumſpringenden Leuten wåhrete die gantze Nacht.

in quella treſca viddi anche la tale, in ſelbiger luſtiger (und zugleich ůppiger) Geſellſchafft ſahe ich auch die N.

Treſcare, einen Reyhen tantzen / herumtantzen / herumhupffen / it. ſpielen/ luſtig und guter Ding ſeyn. *V.* Ballare. Danzare. Saltare.

Treſcare, ſpielen / kålbern / ſchertzen/ Boſſen treiben; Gall. Badiner. *V.* Scherzare. Giuocare &c.

¶ treſcare con una, mit einer ſchertzen / kålbern. V. Traſtullarſi &c.

non ſi fuggir' amor, chi ſeco treſca, der kan der Lieb ſchwerlich entgehen / wer mit ihr vermeint zu ſpielen/ id eſt, die Gelegenheit nicht allerdings fliehet.

l' aſino treſca, der Eſel tantzt / hůpfft / Met. V. Mulino.

i fanciulli treſcano, die Kinder ſpielen / kurtzweilen.

† Treſpolo. *V.* Trepiè.

TRIANGOLARE, Triángolo, Adj. dreyeckigt.

¶ figura triangolare, ein Dreyeck. V. ſeq.

Triangolo, Subſt. ein Dreyeck.

¶ formar' un triangolo, ein Dreyeck machen.

TRIBOLO, Triboli. Plur. [Par. Lat.] Diſtel / it. Waſſernuß/ it. ein Fußangel.

¶ pieno di ſpini e triboli, voller Diſteln und Dőrner. V. Spino. Bruno.

TRIBOLARE, Tribulare, [Par. Barb. Lat. e Term. Bibl. ò Scritt. und kőmmt her vom Lat. Tribulum oder Tribula, ein Dreſchwagen der Alten] plagen/ peinigen/ ångſtigen/ trången / Plag und Trangſal anthun. *V.* Tormentare. Affliggere. Travagliare. Angoſciare. Premere. Strapazzare.

Tribolare, Můhe haben / ſich ſehr bemůhen. *V.* Faticare. Penare. Stentare.

¶ quanto ho tribolato ad haver queſti pochi danari! was hab ich fůr Můhe gehabt dieſes wenige Geld zu bekommen!

queſto huomo mi tribola; i creditori lo tribolano, der Menſch plagt mich / die Schuldglaubiger peinigen ihn. V. Premere.

Triboláto, Tribuláto, Adj. geplagt/ gepeinigt / übel dran ſeyn. *V.* Travagliato &c.

¶ io ſono il più tribolato huomo del mondo, ich bin der geplagteſte Menſch von der Welt.

Tribolazióne, Tribulazióne, f. und corrupt. Tribolo, Plage / Pein / Trangſal / Trůbſal / Widerwertigkeit. *V.* Tormento. Travaglio. Angoſcia. Auverſità. Croce.

¶ per molte tribolazioni dobbiamo entrar nel regno di Dio, durch viel Trůbſal můſſen wir ins Reich GOttes eingehen.

che tribolazione è queſta? was fůr eine Plag iſt das? V. Mortificatione. Penitenza &c.

† TRIBU, f. [Par. Lat.] Stamm/ Geſchlecht.

¶ li dodici Tribù d' Iſraelle, die 12. Ståmme Iſrael.

ha vinto il Leone della Tribù di Giuda, der Lőw von Stammen Juda hat obgeſieget.

• della Tribù Levi. V. Lieve. Leve &c.

Tribu, Zunfft (Gild/ Gaffel) Handwercks-Zunfft.

Tribúno, Zunfftmeiſter.

Tribunáto, Zunfftmeiſterſchafft.

Tribunále, m. Richterſtul.

¶ ſeder &c. pro tribunali, im Richterſtul ſitzen.

Tribuna, [corrupt. von Tribunal] eine Cantzel oder hoher Seſſel zum offentlich zum Volck zu reden. *V.* Catedra, ſo beſſer.

TRIBUTO, [Par. Lat. von Tribuere] Tribut/ Steuer/ Schatzung/ Loſung / Schoß / Zins. *V.* Contributione. Taglia.

¶ imporr' il tributo, den Tribut auferlegen.

eſſiger', riſcoter' il tributo, den Tribut einfordern.

il tributo Romano, Rőmer Zins.

eſento dal tributo, Zins oder Tribut frey.

render', pagar' il tributo, die Schatzung/ Steuer oder Zins zahlen.

Tributare, Idem. *V.* Contribuire.

Tributário, Adj. zinsbar / it. Subſt. einer ſo zinsbar iſt.

¶ eſſer tributario ad uno, einem zinsbar ſeyn.

far' una città di libera, tributaria, eine freye Stadt zinsbar machen.

TRI-, [Part. compoſ. Lat.] drey: wird mit unterſchiedlichen Nominibus componirt und ein Lat. Adjectivum draus gemacht / welche aber nicht alle wol klappē und im Brauch ſeynd; die gebråuchlichſte werden wir beybringen / und was beſſer iſt / hinzuſetzen.

Tricolore, Adj dreyfårbig. *V.* Colore.

Tricorne, Adj. dreyhőrnig.

TRIDENTE, m. [Parol. Lat.] eine dreyzinckigte Gabel/ it. Neptuni Scepter.

† TRIDUANO, Adj. [Par. Lat.] dreytagig. *V.* Terzano.

Triegua. *V.* Tregua.

† TRIENNIO, [Parol. Lat.] eine Zeit von drey Jahren. *V.* Anno.

Triennale, Adj. dreyjåhrig.

Trifilo, Adj. dreyfådigt.

† TRI-

† TRIFOGLIO, [Parol. Lat.] Klee / Dreyblatt.

† TRIFORCATO, Adj. dreyzinckig.

Triforme, Adj. von dreyerley Geſtalten.

Trigamo, Adj. einer ſo drey Weiber hat oder gehabt hat.

TRIGARE, Trigarſi, [Ferrar. vom Lat. Kriegswort Strigare, ruhen / ſtillſtehen (der Pferde ꝛc.) aber weil noch ein Goth- oder Schwediſch Wort vorhanden / nemlich Drøga, ſo da heiſſet verbleiben / ſtill ligen ꝛc. als wolte ich es lieber hiervon herrechnen / als von einem ſo ſeltenem Wort] verzögern / ſich aufhalten. *V.* Badare. Dimora &c. ſo beſſer.

Trigeſimo, Adj. der dreiſſigſte.

TRIGLIA, Tricchia, [vom Griechiſchen Τρίγλα] ein Barbe / Fiſch alſo genannt. *V.* Barbone.

† TRIGONO, Trigonále, Adj. [Parol. Grec. e Term. Aſtronom.] dreyeckigt. *V.* Triangolare, it. gedritter Schein.

Triliccio. *V.* Terlice &c.

† TRILINGUE, Adj. was drey Sprachen hat. *V.* Lingua.

¶ Dittionario trilingue, ein Wörterbuch von dreyen Sprachen.

TRILLO, Trillerino, [ein Lautwort] ein Triller in der Muſic. *V.* Gorga. Intreccio.

Trillare, Trigliare, Triller ſchlagen. *V.* Gorgheggiare &c.

Triluſtro, Subſt. eine Zeit von fünffzehen Jahren. *V.* Quindici. Luſtro.

Trimembre, Adj. dreygliedrigt.

TRIMESTRE, Adj. [Par. Lat.] dreymonatlich. *V.* Quartale.

¶ paga &c. trimeſtre, dreymonatliche Zahlung ꝛc.

TRINA, [glaube vom Franzöſiſchen Trainette] kleine Borte oder Gallonen / it. kleine Spitzen von Gold oder Silber. *V.* Liſta. Merletto.

¶ trine d'oro, d'argento, güldene / ſilberne Spitzen.

Trinetta, Trinella, Börtlein ꝛc.

Trinare, mit Spitzen oder Borten beſetzen.

Trinato, Adj. mit Spitzen oder Borten beſetzt. *V.* Liſtato.

¶ una veſte trinata d'oro, ein Kleid mit güldenen Spitzen beſetzt.

Trinca &c. *V.* Trinciare.

† * TRINCARE, [Par. Tedeſc.] trincken / id eſt, auf teutſche Weiſe wacker zechen und ſauffen. *V.* Bevere. Bevacchiare. Tracannare.

¶ * queſti Signori tedeſchi trincano bravamente, die Herrn Teutſchen ſauffen weidlich.

* Trincatóre, ein guter Sauffer / ein Held im Zechen / ein Schweiger / ein Weinſchlauch. *V.* Bevitore. Tracannatore. Ubbriacone &c.

* Trincheria, eine Saufferey.

† TRINCIARE, [vom Frantzöſiſchen Trencher, ſo Ferrar. ſagt daß von Truncare herkomme] zerlegen / zerſchneiden / vorſchneiden bey der Tafel. *V.* Smembrare.

¶ trinciar le vivande a tavola, bey der Tafel verſchneiden / trenchiren. V. Coltello. Servire.

trinciar un cappone &c. in aria, einen Capaun ꝛc. in der Lufft / id eſt, auf der Gabel zerſchneiden / Met. * im Gedancken wolleben.

Trinciare, zerhauen / als v. g.

trinciar gli habiti, die Kleider zerhauen / (wie vor Alters bräuchlich.) V. Frappare.

coltelli da trinciare, Trenchir-Meſſer.

l'arte di trinciare, die Vorſchneid- oder Trenchir-Kunſt.

maeſtro da trinciare, Trenchirmeiſter.

Trinciante, Subſt. ein Vorſchneider.

¶ far' il trinciante, vorſchneiden.

un buon trinciante, ein guter Vorſchneider

Trincetto, Trinciettto, ein Schuſterkneip / Zerſchneidmeſſer.

Trinca, friſcher Schnitt / Abſchnitt.

¶ nuovo di trinca, Nagel-neu / Spaltneu.

nuova di trinca, Nagel-neue Zeitung.

Trincato, Adj. friſch geſchnitten / Met. argliſtig / verſchmitzt. *V.* Aſtuto. Scaltro Fino &c.

† TRINCIERA, Trincea, Trinciere, Trince, Plur. [Par. Franc. e Term. Milit. Ferrar. vermeinet es komme von Truncis arborum &c. welche ich nicht weiß ob ſo viel hierzu gebraucht werden / daß der Name davon hat gemacht werden müſſen; ich vermeine vielmehr vom Frantzöſiſchen Trencher, abſchneiden / weil der Zugang dadurch abgeſchnitten] lange Gräben und allerley Schantzwerck ſo das Lager von der Feinde ihrem ſicher macht / und ihnen den Zugang abſchneidet; it. Abſchnitte. *V.* Approccio &c.

¶ far innalzar trincee ſolche Gräben machen

aprir la trinciera (le trinciere) par approcciare, die Lauffgräben eröffnen um zu approchiren.

a trinciera, trincea &c. aperta, mit eröffneten Lauffgräben ꝛc.

aſſedio a trincea aperta, rechte formale Belagerung.

Trincierare, Trinceare, Lauffgräben machen.

Trincierarſi, Trincearſi, ſich mit Lauffgräben verwahren / it. ſich verſchantzen. *V.* Fortificarſi.

Trincierato, Trinceato, mit Lauffgräben verwahrt.

¶ eſſerſi trincierato in qualche poſto, ſich an einem Ort verſchantzt haben.

Trinceramento, Trinceamento, Verwahrung mit Lauffgräben / it. das Machen der Lauffgräben. *V.* Approcci. Fortificatione.

TRINO, Adj. dreyfach. *V.* Ternario.

Trinità, oder Triunità, Dreyfaltigkeit (beſſer Dreyeinigkeit.)

¶ la Santiſſima Trinità, die Hochheilige Dreyeinigkeit.

TRIONFO, [Lat. Triumphus] Triumph / Sieggepräng / Siegpracht.

¶ menar trionfo, im Siegsgepräng einziehen / als ein Obſieger wiederkommen. V. Trionfare.

condurr' i prigioni in trionfo, die Gefangenen zur Schau führen.

Trionfo, Trionfetto, Trionfino, Triumph oder Trumpff (Kartenſpiel.)

¶ giuocar' al (trionfetto, trionfino,) Triumph ſpielen.

Trionfale, Adj. zum Triumph oder Siegpracht gehörig.

¶ carro trionfale, Triumpffwagen / Siegeswagen.

arco trionfale, Triumpff-Pforte / Triumpff Bogen.

Trionfare, triumphiren / ein Sieggepräng halten.

¶ trionfar de' ſuoi nemici, über ſeine Feinde triumphiren. V. Vittoria.

trionfar' avanti la vittoria, vor der Victori triumphiren. V. Quattro. Sacco.

Trionfare, Met. allen vorgehen / der Vortrefflichſte ſeyn.

¶ trionfar' in qualche ſcienza ò arte, in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft vortrefflich ſeyn. V. Eccellente. Rinomato.

Trionfare, Met. ſich luſtig machen / wolleben / gut Geſchirr machen. *V.* Godere. Allegramente. Gaudeamus. Ciera.

¶ hoggi trionfaremo, heut wollen wir uns recht luſtig machen.

vi ſo dire che queſto naſo, queſta bocca,

e queſto

e queſto corpicciuolo ſon tutti per godere e trionfare, ich kan euch verſichern / daß dieſe meine Naſe/ dieſes Maul/ und dieſer ˀ auch ſich alle luſtig machen werden. Moa. Comed.

Trionfante, triumphirend / Siegprangend.

¶ la Chieſa trionfante, die triumphirende Kirch.

Roma trionfante, das triumphirende Rom.

gli angelici cori trionfanti, die triumphirende Engel-Chör.

† TRIPARTITO, Adj. [Parol. Lat.] in drey Theil ausgetheilt. *V.* Tomo.

¶ hiſtoria tripartita, eine Hiſtori in drey Theil getheilet.

† TRIPLO, Triplice, Adj. dreyfach. *V.* Triplicato.

¶ tripla allianza, dreyfache oder Tripelallianz.

Triplicità, Dreyfachigkeit.

Triplicare, Triplare, dreyfach lohnen / beſolden.

¶ triplicar' il ſalario, la mercede &c. ad uno, einen dreyfach lohnen.

triplicar' un numero, eine Zahl dreyfach nehmen.

Triplicato, dreyfach.

¶ triplicato a voi. euch dreyfach ſo viel.

ricompenſar', riſar' ad uno la perdita triplicato, einem den Schaden dreyfach erſetzen.

† TRIPPA, Trippe, Plur. [glaube es ſey ein alt teutſch Wort] Kaldaunen/ Kuttelwammen/ Gedärm/ Wammen. *V.* Inteſtino. Interiora.

¶ vender, mangiar &c. trippe, Kuttelwammen verkauffen / eſſen ꝛc.

* Trippa, ein Wanſt oder Bauch. *V.* Ventraccio. Pancia.

Tripaccia, ein dicker Wanſt/ Schmeerbauch/ Dickbauch. *V.* Pancione. Ventrone.

Trippiero, Trippiera, ein Kuttler-in/ Kaldaunen Krämer-in.

Tripperia, Kuttelwerck / it. Kuttelmarckt.

† TRIREGNO, [Parol. Lat.] dreyfachs Reich / it. die päbſtliche Haube mit dreyen Kronen. *V.* Tiara. Regno.

† TRIREME, f. [Parol. Lat.] eine Galee. *V.* Galera, ſo beſſer.

TRISTE, Adj. [Lat. Triſtis] betrübt / traurig. *V.* Afflitto Meſto. Addolorato. Dolente &c. ſo beſſer.

¶ perche coſi triſte Signore? warum ſo betrübt mein Herr?

Triſtezza, Betrübniß / Traurigkeit. *V.* Dolore. Afflittione. Meſtitia. Malinconia. Cordoglio &c.

¶ morir di triſtezza, für Traurigkeit ſterben.

abbandonarſi alla triſtezza, ſich gantz der Traurigkeit ergeben.

TRISTO, [Ferr. will dieſes Wort mit Triſte. betrübt/confundiren/ oder gar vom Frantzöſiſchen Traît, (ſoll Traître ſeyn) Verräther herzwingen; aber ich vermeine es müſſe einen teutſchen Urſprung haben: conſiderent Doctiores] elend/ unglückſelig ꝛc. *V.* Miſero. Diſgratiato. Infelice. Sfortunato. Sciagurato &c.

¶ che Dio ti faccia triſto! daß dich GOtt ſchände oder elend mache!

Domine fallo triſto! Idem.

triſto quell' uccello che vola in queſta valle di miſerie. elend das iſt das Vögelein das da in dieſem Jammerthal herumfliegt.

Triſto, übel/ ſchlimm/ letz / bös. *V.* Cattivo.

¶ triſto fiato, übler/ id eſt, ſtinckender Odem. V. Puzzolente. Infetto.

haver buona volontà e triſte gambe, einen guten Willen / aber lahme / ſchlimme Schenckel haben / id eſt, wollen/ aber nicht können.

la più triſta ruota del carro è quella che cigola, das ſchlimſte Rad am Wagen kirret.

al più triſto porco la miglior pera, dem nichts nützigſten Schwein / wird die beſte Birn zu Theil

al triſto ſcrittore ogni pelo impediſce, einen ſchlimmen Schreiber hindert ein jedes Härlein.

al triſto zappatore ogni zappa è peggiore, einem ſchlimmen Hauer iſt kein Haue recht.

egli è come ſacco di carbonaro, triſto di fuori e peggio di dentro, er iſt wie ein Köhlers-Sack / auswendig ſchlim / und inwendig noch ſchlimmer.

non reſta carne nel macello per triſta che ſia, es bleibt kein Fleiſch in der Metzig übrig / es ſey ſo ſchlimm als es wolle.

non è ſi triſto cane che non meni la coda, es iſt kein Hund ſo ſchlim / er rühret den Schwantz; es bildet ſich ein jedwederer Narr und Bettler was ein.

Triſto, los / bös / gottlos ꝛc. it. arg / ſchalckhafftig / ſchlimm / verſchmitzt. *V.* Cattivo. Malvagio. Ribaldo. Rio. Furbo &c.

¶ tu ſei un triſto, du biſt ein gottloſer Vogel.

non t' accoſtar' a' triſti per non accreſcerne il numero, thue dich nicht zu den Gottloſen / damit ihre Zahl nicht gröſſer werde.

tu ſei ben triſto! du biſt wol los/ du biſt ſchlim/du biſt wol ein arger Schalck! V. Furbo. Aſtuto &c. Volpone.

Triſtáccio, Triſtacciuólo, ein ſchlimmer / loſer Schalck / ein böſer Bub. *V.* Furbaccio.

Triſtarello, Triſtanzuólo, Dim. ein loſer Lecker / ein arger Quant. *V.* Furbetto.

¶ ah triſtarello che ſei! ey du loſer Lecker der du biſt!

Triſtizia, Triſtezza, Schalckheit / Büberey / Boßheit. *V.* Furbaria. Ribalderia. Malvagità.

¶ * far le triſtizie, die Boßheit veriben / it. ſich fleiſchlich in Unehren vermiſchen.

TRITARE, Tritolare, Stritolare, Triturare, [vom Lat. Terere, Tritum &c.] zu kleinen Trümmlein und Stücklein ſtoſſen/ zerſtoſſen/ klein ſtoſſen / klein reiben / zerreiben/ zermalmen / ſchaben. *V.* Sminuzzare. Spolverare. Polvere. Polverizzare. Peſtare. Macinare.

¶ tritar' il pepe, Pfeffer ſtoſſen. V. Peſtare.

tritar' il pane, Brod reiben. V. Grattare.

tritar' il pane, das Brod ſchaben; Gall. Chapeler.

tritar paglia, Stroh ſchneiden

Tritato, Trito. klein geſtoſſen/ zerſtoſſen / zerrieben/ zermalmet. *V.* Sminuzzato &c.

¶ pepe trito in polvere, Pfeffer zu Pulver geſtoſſen / geſtoſſener Pfeffer. V. Peſtaro.

pan &c. trito, geriebenes Brod ꝛc.

paglia trita, zerhackt Stroh/ Halm/ Heckel oder Hexel. V. Tagliato.

Trito, [Parol. Lat.] gantz gemein/ allgemein.

¶ un trito (tritiſſimo) proverbio, ein allgemeines Sprichwort. V. Commune. Triviale.

Tritello, Tritolo, Tritelli, Tritoli, Sritoli, Plur. kleine abgeriebene Stücklein / Bröcklein/ Bröſelein/ it. ein Gehäck / Gehacktes. *V.* Minuto.

Tritame, Tritume, m. was von reiben oder ſchaben komt / Geſchabtes / Schabſel / it. Abſchabſel ꝛc.

Tritura, Zerſtoſſung/ Zerreibung/ Zermalmung.

† TRITAVO, Tritávolo, [Par. Lat.] Uranherr.

† TRITONE, m. ein Meermännlein (bey den Poeten/) ein Triton.

† TRI-

† TRIVELLO, Trivellino, [vom Lat. Terebrum &c.] ein Borer / Näber oder Näpper. *V.* Succhiello. Foratore.

Trivellóne, m. ein groſſer Borer.

Trivellare, boren / durchboren mit einem Näber. *V.* Forare. Buccherare.

TRIVIO, corrupt. Trebio, [Par. Lat.] ein Dreyweg.

Triviále, Adj. was auf allen Gaſſen gehört wird / Met. ſchlecht / allgemein / nichts beſonders. *V.* Ordinario. Commune. Vile. Baſſo.

¶ coſe triviali, allgemeine Dinge / Allmanns Sachen / das ein jeder weiß.
ſcuola triviale, untere Schule / Kinderſchul.

Trivialità, Allgemeinigkeit / Schlechtigkeit / it. in Plur. ſchlechte Salbadereyen.

TRIUMVIRO, Trionviro, [Parol. Lat.] einer aus dem Magiſtrat / da ihrer drey regieren / ein Dreyher.

Triumvirato, die Dreyherrſchafft.

† TROCCARE, [Par. Franc. e Spagn.] tauſchen. *V.* Barattare &c. ſo beſſer.

Trocco, Subſt. ein Tauſch.

Trocco, Trocktafel. *V.* Trucco &c.

Troccolo &c. *V.* Trottolo.

TROFEO, [Parol. Lat.] ein Sieges-Zeichen / mehrentheils in koſtbarem Raub vom Feind beſtehend.

¶ il trofeo della Croce, das Siegeszeichen deß Creutzes.
eregger trofei, Siegeszeichen aufrichten.

† TROGLIARE, ſein Lautwort / oder vom Griechiſchen τραυλὸς, wie das Lexicon Hetruſcum ſagt ex Monoſinio] ſtammeln / ſtottern / ſtageln. *V.* Tartagliare. Balbutire.

Tróglio, ein Stammler / Stotterer / Stageler. *V.* Tartaglio. Balbo.

Trogo, Trogolo. *V.* Truogo &c.

TROIA, Gall. Truye, [vermeine es ſeye entweder ein alt / jetzund unbräuchliches teutſches Wort / oder wie Ferrar. auch wehnet / vom Lat. Scropha corrumpirt] ein Mutterſchwein / Söge / Loſe. *V.* Porca.

TROMBA, [vom Teutſchen] eine Trommete oder Trompete.

¶ ſuonar la tromba, auf der Trommeten blaſen / trommeten.
con trombe e timpani, mit Trommeln und Trompeten.
al ſuono della tromba, auf den Trompeten-Schall.
tromba marina, Trommet Marin.
tromba da acqua, eine Pumpe / Waſſerpumpe / Schöpffzeug. V. Pompa.
trombe di fuoco, ſo genannte Feuerwercke.

Trombetta, Trombettiere, ein Trometter oder Trompeter.

¶ mandar' un trombetta per invitar la città alla reſa, einen Trompeter an die Stadt ſchicken ſelbige aufzubieten.

Trombóne, m. eine Poſaune.

Trombare, Trombeggiare, Trombettare, Strombettare, trommeten / auf der Trompeten blaſen / it. mit Trompeten-Schall verkündigen / it. Met. etwas überall herausſchwätzen und ruchtbar machen / it. loben / rühmen.

¶ mi trombano le orecchie, es brauſen / ſauſen / klingen mir die Ohren.
* ſtrombettar col dietro, mit dem Hintern trompeten / id eſt, fartzen.
trombar' una coſa per tutto, etwas überall kund machen / ausſchwätzen. V. Bucinare. Sbucinare. Bandire.

Trombettáta, Trombáta, Subſt. ein Blaſen auf der Trompeten / Trompeten-Schall.

TRONCO, [Parol. Lat.] ein abgehauener Stock / Block / Klotz. *V.* Zocco. Bronco, it. Met. ein Rumpff oder Stumpff ohne Kopff / ohne Arm und Bein. *V.* Buſto. Mozzo.

¶ un tronco d' albero, ein Baumſtock.
cavar' i tronchi, die Stöcke ausgraben / ausſtocken.

Tronco, Met. ein Dölpel / dummer Menſch. *V.* Stupido. Balordo. Goffo.

¶ tu ſei un tronco, du biſt ein dummer Dieb.

Troncóne, m. ein krummer / ungeſchlachter Stamm / da alle Aeſte abgehauen / doch einige kurtze Stumpfſen gelaſſen worden; wie der / woran man den Marſyam, wie er von Apolline geſchunden / it. den Heil. Sebaſtianum, da er mit Pfeilen durchſchoſſen wird / gebunden zu mahlen pflegt.

¶ lo legarono ſtretto ad un troncone, ſie banden ihn feſt an einen Stock.

Troncare, Detroncare, ſtümmeln / abſtumpffen / abhauen / abſchneiden / abkürtzen. *V.* Mozzare. Tagliare.

¶ troncar la teſta ad uno, einem den Kopff abſchlagen / abhauen / einen köpffen. V. Tagliare. Decapitare.
troncar la mano, die Hand abhauen.
troncar' il filo del diſcorſo, le parole, den Diſcurs / die Rede abſchneiden / die Wort abbrechen / abkürtzen / halb abgebrochene Wort ausſprechen.
troncar la ſtrada, den Weg abſchneiden. V. Tagliare. Attraverſare.
troncar la ſperanza, die Hoffnung abſchneiden.
troncar' i piedi all' occaſione, der Gelegenheit die Füß abhauen / id eſt, ſelbige abſchneiden. V. Ovviare.
troncar le difficoltà, die ſich ereignenden Beſchwerniſſen abſchneiden / id eſt, überwinden. V. Superare.

Troncáto, Tronco. Adj. geſtümmelt / abgehauen / geſtumpfft. *V.* Mozzo.

¶ parole tronche ed abbreviate, abgebrochene / geſtümmelte und verkürtzte Wort. V. Abbreviato.

Troncamento, Abkürtzung / Abſtümmelung / Abhauung.

TRONFARE, Intronfare. [vom Teutſchen] auftruntzen oder aufdruntzen / id eſt, aufblaſen / aufpauſen. *V.* Enfiare. Gonfiare.

Tronfarſi, ſich aufblaſen / ſich brüſten / ſich ſtoltz erzeigen. *V.* Gonfiarſi. Inſuperbire &c.

Tronſo, Tronfio, Adj. aufgetruntzen / aufgeblaſen / aufgepauſt. *V.* Gonfio. Enfiato. Buffato.

¶ galli tronfi e pettoruti, aufgeblaſene / gebrüſtete und ſtoltze Hanen.
gote enfiate e tronfie, aufgepauſte / dicke Backen / Pausbacken.

† TRONO, [Par. Lat. ò Tedeſc.] ein Thron.

¶ trono reale, ein Königlicher Thron.
metter', elevar', innalzar' uno ſul trono, einen auf den Thron ſetzen / zum König erwählen und krönen. V. Corona. Scettro. Regno.
levar dal trono, von dem Thron herabheben. V. Detronare.
li Troni, die Thronen / ſo genannte Chör der Engel.

Tronare. *V.* Intronare &c.

† TROPICO, [Term. Aſtrol.] Sonnenwend-Zirckel.

¶ tropico del Cancro e del Capricorno, der Sonnenwend-Zirckel deß Krebs und deß Steinbocks.

† TROPO, [Term. Gramm.] ein Tropus, eine figurliche / verblümte Weiſe zu reden. Vid. Gram. Orn. pag. 159. *V.* Metafora. Figura.

¶ parlar per tropi e figure, verblümt reden. V. Stile.

Tropológico, Adj. was mit Tropis oder figurlich geredt wird.

¶ ſenſo tropologico, figürlicher Verſtand.

Tropologicamente, Adv. figürlicher weis.

TROPPO, Adv. it. Subſt. [Ferr. ſagt es wäre corrumpirt vom Lat. ultra plus] zuviel / allzu viel / it. gar zu ſehr / it. gar ſehr ꝛc. it. zu lang / zu hoch ꝛc. (nachdem das beygeſetzte Verbum iſt.) *V.* Soverchio.

¶ troppo di carne &c. zu viel Fleiſch ꝛc.
ogni troppo è troppo, was zuviel iſt / das iſt zuviel.
dar nel troppo, der Sachen zuviel thun.
• V. Eccedere. Eccesso.
il troppo si vitupera in ogni coſa, zuviel wird in allen Sachen verworffen.
troppo o poco guaſta al giuoco, zu wenig oder zuviel verdirbt das Spiel.
il troppo si guaſta, e 'l poco non baſta, zuviel verdirbt / und zu wenig iſt nicht genug.
queſto è un pò troppo, das iſt etwas zuviel.
bever, mangiar, dormir, ſalir &c. troppo, allzu viel trincken / eſſen / allzu lang ſchlaffen / allzu hoch ſteigen ꝛc.
il tirar troppo fà romper la corda; e'l tender troppo fà ſpezzare l'arco, das allzu ſtarck ziehen zureiſſt das Seil / und das allzu ſtarck ſpannen zubricht den Bogen.
chi troppo aſſottiglia ſcavezza, wer allzu dünn ſchabt der brichts.
il troppo è mal ſano, zuviel iſt ungeſund.

Nota: Troppo wann ein Nomen Adj. drauff folgt; heiſſt auf Teutſch zu oder gar zu; ſonſten aber heiſſet Troppo, zuviel / zuſtarck / zuſehr ꝛc.

il bicchiere è troppo pieno, das Glas iſt zu voll.
voi gridate troppo forte, ihr ſchreyet zu laut.
egli è troppo avaro, troppo ſevero &c. er iſt zu geitzig / zu ſtreng ꝛc.
a cader va chi troppo ſale, wer allzu hoch ſteigen will der fällt bald.
pur troppo, nur allzu viel / nur allzu wol ꝛc.
pur troppo men'accorgo, ich mercke es nur allzuviel / (allzuwol.)
troppo ben hai fatto, du haſt gar (zu) wol gethan. V. Beniſſimo.
troppo volontieri, gar (zu) gern, V. Volontieriſſimo.
troppo preſto, allzu bald.
troppo poco, allzu wenig.

Troppo, Adj. aber nur in Singul.

¶ voi magnate troppo pane, troppa carne, ihr eſſet zuviel Brod / zuviel Fleiſch / (aber troppo di pane, troppo di carne &c hielt ich für beſſer.)

TROSCIA, [vielleicht von Stroſcio, ein Regenguß ꝛt.] eine Sutte oder Lacke ſo der Regen hin und her auf den Gaſſen ꝛc. läſſt. *V.* Laguna &c.

TROTTARE, [Ferrar. von Quadrupedare; ich aber von unſerm Teutſchem / quaſi Trabitare, Trabtare, Trottare] traben. *V.* Trotto.

¶ quel trottar mi sbudella, mi rompe, dieſes Traben ſchüttelt mir Lung und Leber aus dem Leibe.
• la neceſſità fa trottar l'aſino; l'aſino pun-to convien che trotti, die Nothdurfft macht den Eſel traben / (wir ſagen) Noth bricht Eiſen; Muß iſt ein böſes Kraut.
far trottar' il cavallo, ſein Pferd traben / im Trab geben laſſen. V. Trotto.

Trottare, Met. rennen / lauffen ꝛc. *V.* Correre &c.

¶ mi biſogna trottare tutto il giorno, ich muß den gantzen Tag lauffen.
• comminciò a trottarle dietro, a trottar via con eſſo lei, er fienge an ihr nachzulauffen / mit ihr fort zu eilen.

Trottante, trabend.

¶ un cavallo trottante, ein trabender Gaul. V ſeq.

Trottatóre, ein trabender Gaul / ein Traber / Trabgänger.

Trotto, Subſt. der Trab.

¶ andar di trotto, traben / im Trab geben.
con un duro trotto, mit einem harten Trab.
• trotto di aſino poco dura, eines Eſels Trab währet nicht lang / Met. V. Aſino.
metter' il cavallo al trotto, das Pferd traben laſſen.

TROTTOLO, Trottola, Troccolo &c. [von Græc. Lat. Trochus, quaſi Trochulus] ein Dopff / Kreuſel.

¶ giuocar di trottola, den Dopff treiben.

Trottola, Trottole, Plur. allerhand / zumalen von Holtz gedrechſelte Puppen und Kinderſpiel; (Lat. Crepundia.) *V.* Puppa &c.

Trottolare, den Kreuſel treiben / it. mit Kinderſpiel umgehen.

TROVARE, Truovare, (das erſte iſt beſſer) Attrovare, Ritrovare, [Ferrar. klagt daß er deſſen Urſprung nicht erforſchen könne; aber es kommt von dem Teutſchen treffen / antreffen / troffen / getroffen; Gall. treuver, und jetzund beſſer trouver; dann was gefunden wird / das wird gleichſam getroffen oder doch zum wenigſten angetroffen] finden / erfinden / befinden / it. wiederfinden / it. erſinnen ꝛc.

¶ trovar' un teſoro, einen Schatz finden.
trovar' occaſione, eine Gelegenheit finden.
chi cerca trova, wer ſucht der findt. V. Gram. Congr. pag. 138 n. 7.
• trovar' il Diavolo nel piatto, den Teufel in der Schüſſel / id eſt, nichts drinnen finden.
fatevi trovare queſta ſera in caſa mia; laſſet euch dieſen Abend in meinem Hauſe finden / findet euch dieſen Abend bey mir ein / kommt dieſen Abend zu mir. V. Trovabile.
trovar perdono, grazia, miſericordia, luogo di penitenza, Vergebung / Gnade / Barmhertzigkeit / Zeit und Gelegenheit zur Buß finden.
trovar' uno ſu 'l fatto, col furto in mano, nel flagrante, einen auf friſcher That finden / betrappen / ergreiffen / erhaſchen. V. Acchiappare. Accogliere.
trovar' un' arte, una nuova foggia, un concetto &c. eine Kunſt / neue Mode / ein Concept ꝛc. erfinden / erſinnen / erdencken / ausſinnen. V. Inventare. Introdurre.
trovaremo ben modo, ich will ſchon ein Mittel finden oder erdencken.
ſene trova per tutto, man findet / man hat / es gibt deſſen überall
trovar' a riprendere, à ridire a qualche coſa, etwas an einem Ding zu tadeln finden oder haben.
io trovo che &c. ich finde / befinde / ſchlieſſe draus daß ꝛc.
ſcoprendolo, toccandolo, trovò che &c. als er ihn entdeckte / anrührte / befand er / ſahe er daß ꝛc. V. Conoſcere. Accorgerſi.
queſti ſalami fanno trovar buono il vino, auf dieſe Knackwürſte ꝛc. ſchmeckt ein Trunck.
come trova V. S. queſto vino? wie ſchmeckt dem Herrn dieſer Wein?
io lo trovo eccellente, er ſchmeckt mir über die maſſen wol.
come trova V. S. queſto ragazzo? wie gefällt dem Herrn dieſer Jung?
io lo trovo un poco goffo, turbo &c. er kommt mir ein wenig dumm / ſcheliſch ꝛc. vor / ich halte darfür / ich befinde ꝛc. daß ꝛc.
cattivo lavoratore non trova mai buona la terra, einem ſchlimmen oder faulen Ackermañ iſt das Erdreich nie recht.

Trovare, bekommen ꝛc.

¶ quando haverete i voſtri quattrini? Reſp. io li trovo hoggi innanzi a ſera, wann werdet ihr euer Geld bekommen? Reſp. ich bekomme es noch heut vor Abends / oder ich getraue mirs noch zu bekommen ꝛc.

Trovare, antreffen / ſuchen / holen.

¶ trovar' uno per ſtrada, einen auf der Gaſſen antreffen. V. Riscontrare. Imbatterſi.
andar' a trovar' uno, um einen gehen / einen ſuchen / einen holen ꝛc. V. Cercare.
andare a trovar' un' huomo che &c. gehet und ſuchet / holet mir einen der ꝛc.

Trovare, heimſuchen. *V.* Viſitare &c. Vedere.

¶ andar'

¶ andar' a trovar' uno, einen gehen heimſuchen. V. Viſita.
andaremo a trovar queſto cavalliere, wir wollen dieſen Cavallier gehen heimſuchen / wir wollen zu ihm gehen.
venne a trovarmi in caſa, er kam zu mir ins Hauß.

Trovarſi, Attrovarſi, Ritrovarſi, ſich befinden / it. ſeyn / ſtehen ꝛc.
¶ trovarſi bene, male, ſich wol / übel befinden / wol/ übel aufſeyn. V. Stare.
trovarſi ingannato &c. ſich betrogen ꝛc. finden.
trovarſi pentito, es einen gereuen.
ſe V. S. ſi trova pentito, le renderò i ſuoi danari, wann es den Herrn reuet will ich ihm ſein Geld wiedergeben.
trovarſi in qualche luogo, ſich irgendwo befinden / id eſt, ſeyn / gegenwärtig / an der Stelle ſeyn.
trovarſi con uno, ſich bey einem befinden / id eſt, ſeyn / aufhalten ꝛc. V. Stare. Eſſere.

Trovarſi, ſich finden / id eſt, haben / bey ſich haben. V. Havere. Tenere.
¶ trovarſi con qualche coſa, trovarſi qualche coſa, trovarſi havere qualche coſa, trovarſi adoſſo qualche coſa, etwas haben / bekommen haben / bey ſich haben / tragen ꝛc.
mi trovo con due care voſtre, ich befinde mich mit euren zwey Geliebten (Schreiben.)
mi trovo (havere) alcuni &c. ich habe etliche ꝛc.
tutto ciò che mi trovo (havere) lo tengo da lui, alles was ich habe / hab ich von ihm.
non mi trovo ch' un ſemplice ſervitore, ich hab nur einen eintzigen Diener bey mir.
non mi trovo altre arme che queſta ſpada, ich hab (trage) kein ander Gewehr als dieſen Degen.
moſtrátemi tutti quelli che vi trovate, zeiget mir alle ſo ihr habt.

Trovábile, Adj. befindlich / erfindlich.
¶ eſſer trovabile, befindlich / wol zu finden ſeyn.
V. S. ſi facci trovabile queſta ſera, der Herr laſſe ſich dieſen Abend antreffen. V. Trovare.
non eſſer trovabile, (eſſer introvabile,) nicht zu findē ſeyn. V. Pietra. Filoſofale

Trováto, Adj. gefunden / befunden / erfunden.
¶ mi venne trovato che &c. ich fand / befande daß ꝛc.
ſiate il ben trovato, ſeyd wol angetroffen/ich treffe euch zu gelegener Zeit.
ben trovato il mio ſignor' Antonio, wolgefunden Herr Antonio, id eſt, ich erfreue mich ſehr euch geſunden oder angetroffen zu haben. V. Venuto.

Trovato, Subſt. Fund / Fundung / etwas neu erfundenes. V. Inventione. Invento.
¶ un bel trovato, (ritrovato,) bei trovati, eine ſchöne Erfindung / artige Fünde.

Trovatore, Ritrovatore-trice &c. ein Erfinder-in. V. Inventore.
¶ trovator di nuove foggie, ritrovatore di nuovi modi di peccare, ein Erfinder von neuen Moden/ von neuen Sünden ꝛc.

Trovamento, Erfindung/ Befindung.

† TRUCCO, Trocco, [Ferrar. meines Erachtens gar wol/ vom Lat. Trudes. ein Stoß-ſcheit / und Trudere, fortſtoſſen] Trockſpiel/ Trocktafel / Biliard.
¶ giuocar' al trucco, im Trock- oder auf der Trocktafel oder Biliard ſpielen.

† TRUCIDARE, [Parol. Lat.] greulich ermorden / todtſchlagen; tödten / umbringen/ niedermachen! Gall. Maſſacrer. V. Ammazzare. Uccidere.

Trucidáto, Adj. ermordet / getödtet / umgebracht / niedergemacht.
¶ fù trucidato crudelmente, er iſt greulich ermordet worden.

TRUCIOLO, Trucioli, Plur. glaube von Tornare, drehen/ quaſi Tornicciuolo] zarte geſchnörckelte Hobelſpäne.

TRUFFARE, [Ferrar. macht Truffa von dem Græc. Lat. Stropha; aber weil wir treuſchen oder teuſchen / triegen und Trug haben / als kömmts wahrſcheinlicher davon her] treuſchen / triegen / betriegen / hinter das Liecht führen. V. Gabbare. Ingannare.
¶ truffar' uno nella compra o vendita, jemand im Kauff oder Verkauff hintergehen.

Truffatore, Truffiere, ein Betrieger / falſcher Spieler ꝛc. V. Gabbatore. Ingannatore. Impoſtore. Truffa.

Truffarello, Truffaruolo, ein junger betriegeriſcher Schalck / ein junger Spitzbub.

Truffaria, truffarie, Plur. Trug/ Betrug / Betriegerey / falſche Stücklein. V. Inganno. Gabbo.
¶ queſto ſarebbe una brutta truffaria, das wäre ein ſchändlicher Betrug.
una truffa nel giuoco &c. ein Betrug im Spiel ꝛc.

† Trulla. V. Trullo &c.

† TRULLO, [ein Lautwort] ein Furtz / ein Schiß S. V. V. Peto. Correggia.
¶ far' un trullo, einen Furtz laſſen. V. Petteggiare &c.

* Trullo, Affter- oder Arſchloch S. V. V. Culo.

* Trullare, furtzen / fartzen.

Trulla, Trullo, ein Gemachſcherbe. V. Cantaro. Pitale, it. Met. eine garſtige Strahl- oder General-Hur.

TRUOGO, und beſſer Truogolo, [vom Teutſchen/und nicht von Trunco, wie Ferrar. meinet / quia ex trunco excavato; ſintemalen nicht alle Tröge aus truncis gehauen werden ꝛc.] Trog.
¶ truogolo da porci &c. Schweins-ꝛc. Trog.
truogolo da pozzo, Schöpffbrunnen-Trog das Waſſer hinein zu ſchütten für das Vieh ꝛc.
truogolo da fontana, Röhrbrunnen-Trog. V. Bacino. ſo beſſer / wann es ein Kunſtbrunnen iſt.

Truogoletto, Tröglein / Vogeltröglein.

† TRUPPA, [vom Teutſchen / und weder von Turma noch Turba, wie Ferrar. Silv. und Voſſ.] Tropp. V. Schiera. Banda. Maſnada. Mano. Compagnia. Drappello, ſo beſſer.

Truppe, Plur. Gall. Trouppes Troppen / id eſt, Kriegsvölcker / Volck / Mannſchafft. V. Soldato. Squadra. Militia. Soldateſca. Eſſercito. Gente. Armata.
¶ ordinar, ſchierar, commandar, raſſegnar &c. le truppe, die Troppen in Schlachtordnung ſtellen / die Völcker commandiren / muſtern ꝛc.
ſpigner le truppe all' aſſalto, die Troppen zum Sturmlauffen antreiben.
truppe di rinforzo, ſoccorſo, Auxiliar- oder Succurs-Völcker.

† TRUSCIARE. [ein Lautwort] piſpelen oder liſpelen mit den Leffzen / wie man einem Thier liebkoſet oder dergleichen.

Truſcio, Subſt. das Piſpeln oder Geliſpel mit den Leffzen.

† TRUTA, Trutta, [ſoll vom Griechiſchen Τρώκτης wegen der Flecken ſo ſie haben Tructa genannt ſeyn worden] Föhre / Forell.
¶ un piatto di trute, ein Gericht Föhren.
truta ſalmonata, Salmföhre / Rothföhre.

TRUTILARE, Trutillare, [ein Lautwort] ſchlagen / ſingen wie eine Amſel.

RUTINARE, [Parol. Lat.] gen / erwegen / Met. wol betrach- und bedencken. *V.* Bilanciare. nderare. Scandagliare. Eſſami- re. Conſiderare &c. ſo beſſer.

TU.

, Pron. perſonal. defin. [Parol. at.] du / die Inflex. und den Ge- auch Vid. Gram. Cong. pag. 57. 87. & Ornat. pag. 54. 173. it. *V.* e, Ti &c.

¶ ar'a tu per tu, einem im Zancken nichts nachgeben.
ar del tu ad uno, (tuarlo,) einen dutzen.
redi tu più ſapere di me, tu? meineſt du daß du mehr kanſt als ich / du?

IBAROSA, Tuberoſa, Tube- oſo, [Parol. Lat.] eine Tuberoſe/ olriechende weiſſe Blum auf einem angen Stengel.

TUBO, [Parol. Lat.] Teuchel/ Röhre. *V.* Canna. Cannale. Doc- cia &c. ſo beſſer.

tubo optico, Fernglas / Perſpectiv / Guckrohr. V. Cannocchiale. Occhiali. ſo beſſer.
¶ ci vuol un tubo del Galileo per vederlo, es wäre faſt deß berühmten Optici Galileo ſeiner Ferngläſer eines hier zu vonnöthen.

TUDICE, [glaube vom Lat. Trudes, quaſi Trudice, oder von Tundere, oder etwa vom Frantzö- ſiſchen Toucher, quaſi Touches] Druckers-Ballen. *V.* Balla.

TUFFARE, Attuffare, [vom Teutſchen tauffen / it. alt tauchen rc. und weder von Suffocare noch von alt Lat. Futare &c.] tauchen/ unter- tauchen/ tauchen / eintuncken/ ver- tieſſen. *V.* Intignere. Immergere.

¶ tuffar' il ferro rovente nell' acqua, das glüende Eiſen ins Waſſer ſtoſſen.
i muli tuffano il capo nell' acqua quando bevono, die Mauleſel ſtecken (tun- cken) den Kopff ins Waſſer wann ſie trincken.
che Lazaro tuffi l' eſtremità del dito nell' acqua, laß doch den Lazarus das äuſſer- ſte ſeines Fingers ins Waſſer tuncken.

Tuffare, und beſſer Attuffare, erſticken. *V.* Suffocare. Stuffare.

¶ tuffar' il naſo in ogni coſa, die Naſe in al- les ſtecken wollen. V. Ficcare.
tuffar', attuffar' uno nell' acqua, einen ertrăncken. V. Annegare.
attuffar' nell' acqua. untergehen/ertrin- cken. V. Annegarſi.

Tuffare, Attuffare, auslöſchen/ verlö- ſchen / als:

¶ tuffar la lampada, la candela &c. die Lampe/ das Liecht rc. auslöſchen. V. Spegnere. Stuare. Smorzare.

Tuffarſi, Attuffarſi, ſich verſencken / ſich vertieſſen rc. *V.* Immergerſi. Approfondarſi.

¶ attuffarſi nelle ſporchezze carnali, ſich in die fleiſchliche Unflätereyen vertieſ- ſen / verſencken.
quando egli vien' a giuocare &c. viſi tuffa fin' alle orecchie, wann er ans Spie- len rc komt/ ſo vertiefft er ſich drein bis an die Ohren.

Tuffamento, Tuffo, Tauchung/ Ein- tauchung.

Tuffo, Idem, it. Ertränckung / it. Ertrinckung / der letzte Tauch / Met. der Untergang.

¶ egli è ſull' ultimo tuffo, jetzt wird er gar untergehen / Met. jetzt iſts aus mit ihm / jetzt iſt er hin / jetzt iſt er zu Grund. V. Scrollo. Precipitio. Rovina.
dar' il tuffo alla riputazione &c. die Ehr und Reputation rc. ertrăncken/ id eſt, mutwillig verlieren.

† TUFFO, Tanſo, [Ferrar. von Olfactus &c. aber es iſt von dem Teutſchen Dumpff (Dampff) oder Dufft] dumpffiger Schimmel-Ge- ruch / der Geruch der halb verdorbe- nen oder ſchon ſchimlichten Sachen / von Speiß und Tranck/ it. der Geruch ſo aus den Speiß-Käſten / it. von ſchmutzigen Tiſch- und Küchen-Tü- chern herkömmt. *V.* Muffa. Tanſo. Sito.

Tuffo &c. *V.* Tuffamento.

Tuffare, nach dem Schimmel rc. rie- chen. *V.* Tanſo. Muffa.

† TUFFOLOTTO, Adj. [Par. finta] fein dick und ſchwappelend für Fettigkeit; Gall. Potelé. *V.* Graſſot- to. Tremante.

¶ quelle manine, quelle braccia tuffolotte, die fette / mollete Händelein und Aermlein rc.

† TUFO, Tofo, [Lat. Tophus] Toff- Tuff- oder Tuckſtein.

TUGURIO, [Parol. Lat.] eine Hütte/ Baurnhäuslein. *V.* Capan- na. Caſuccia.

TULIPA, Tulipano, [Parol. Turch. von Tulban, Tulpan] ei- ne Tulipan / Tilipe (weil ſie/ zuma- len wann ſie ihre Blätter etwas um- legen / einem Tulbant gleich ſehen.)

TUMIDO, Adj. [Parol. Lat.] geſchwollen/ aufgeſchwollen. *V.* En- fiato &c. Gonfio, ſo beſſer.

¶ mare tumido, aufgeſchwollenes/ unge- ſtümmes Meer.

Tumido, Met. aufgeblaſen / ſtoltz / hoffärtig. *V.* Gonfio. Superbo &c.

¶ andar tumido delle ſue vittorie, ſeiner Siege wegen ſtoltz und hoffärtig ſeyn. V. Turgido. Pettoruto.

Tumidetto, Dim. ein wenig geſchwol- len/ Met. ein wenig hoffärtig.

¶ guancia tumidetta per il dolor di denti, etwas aufgeſchwollene Wange we- gen Zahnwehe.

Tumidezza, m. Geſchwulſt. *V.* Tu- more, Met. Hoffart / Aufgeblaſen- heit.

Tumóre, m. Geſchwulſt / Beule. *V.* Gonfiatura. Enfiatura. Enfiagione.

¶ tumore di colpo, eine Beule von Schlä- gen.
tumore dell' anguinaglia, Geſchwulſt bey dem Gemächte/ Schlier. V. Pan- nocchia. Bubone. Gomma.
tumore di taloni, Geſchwulſt an Ferſen von Kälte. V. Spronaglia Buganza.
tumore di peſte, Peſt-Beule. V. Ga- vocciolo. Carbonchio.
tumore di gencive, Zahnfleiſch-Ge- ſchwulſt.
tumore di poſtema, Geſchwulſt von ei- nem Apoſtem. V. Poſtema.

Tumidire, Intumidire, geſchwülſtig werden / ſchwellen / geſchwellen/ auf- geblaſen / ſtoltz / hoffärtig werden rc. *V.* Gonfiarſi. Enfiarſi. Intumorire.

TUMULTO, [Parol. Lat.] Tu- mult / Getümmel/ groſſes Geſchrey/ ein Gepolder / Getöß. *V.* Romore. Strepito. Fracaſſo, ſo beſſer.

¶ ſenza tumulto, ohne Tumult / ohne Getöß.

Tumulto, Tumulti, Met. Empö- rung / Aufruhr/ Kriegsläuffren. *V.* Rivolta. Sollevamento. Guerra. Rivolutione. Turbulenza.

¶ quietar', acchetar', reprimer' i tumulti, den Tumult / den Aufruhr ſtillen.
in queſti ultimi tumulti di Germania, in dieſen letzten Empörungen und Kriegsweſen von Teutſchland. V. Turbidezza.

Tumultuare, toben / ſich empören / wüten/ ein Getümmel oder Aufruhr erwecken / ein Gepolder machen/ un- gehalten ſeyn. *V.* Strepitare. Tem- peſtare. Romoreggiare. Romore, it. Sollevarſi. Rivoltarſi &c. Am- mutinarſi.

¶ il popolo tumultua, das Volck iſt ſchwü- rig. V. Eſclamare.

Tumultuante, tobend / polterend/ un- geſtüm.

¶ natura, humore tumultuante, eine to- bende / wütende / ungeſtüme / un- ruhige Natur. V. Inquieto.

acchetar' il tumultuante popolo, das ſchwürige Volck ſtillen.

Tumultuário, Adj. das nur in der Eil / oder über Hals und über Kopff geſchicht. *V.* Fretta.

¶ opera tumultuaria, ein Werck ſo nur in der Eil weggemacht iſt worden. V. Affrettato.

Tumultuariamente, Adv. in der Eil / über Hals und über Kopff.

¶ fortificarſi &c. tumultuariamente, ſich in der Eil / ſo gut man in der Noth und in der Eil kan / verſchantzen ꝛc.

Tumultuóſo, Adj. polternd / aufrühriſch / unruhig / voll Geſchrey / tobiſch. *V.* Strepitoſo. Turbulento.

¶ concorſo &c. tumultuoſo, ein Zuſammenlauffen ꝛc. mit groſſem Gepolder.

popolo tumultuoſo, ein unruhiges / zur Aufruhr-geneigtes Volck. V. Sedizioſo. Turbulento. Inquieto.

Tumultuoſamente, Adv. aufrühriſcher / tobender ꝛc. weiſe.

TUO, Tua, Tuoi, Tue, Plur. [Parol. Lat. e Pronom. Poſſeſſiv.] dein / deine ꝛc. die Inflex. und Gebräuch Vid. Gram. Cong. pag. 66. 67. & Gram. Ornat pag. 63. 64. it. *V.* Mio &c.

¶ il tuo libro, la tua caſa &c. dein Buch / dein Haus ꝛc.

i tuoi debiti, le tue bugie, deine Schulden / deine Lügen ꝛc.

tuo fratello, tua ſorella, dein Bruder / deine Schweſter.

tuoi figlinoli, tue figliuole, deine Söhne / deine Töchter.

Panfilo non è più tuo, der Panfilo iſt nimmer dein, id eſt, dein Liebſter.

io ſarò ſempre tuo, ich werde allzeit dein (Freund) ſeyn.

domanda il tuo, rivilita i tuoi, begehr das Deinige / beſuche die Deinigen wieder.

Tuonare, Tuono &c. *V.* Tonare. Tono &c.

TUONO, Tono, [Parol. Lat. e Tedeſc.] Thon / Laut. *V.* Suono. Voce.

¶ tuono di voce, Stimm. V. Voce.

il tuono d'una canzone, der Thon eines Lieds. V. Aria, ſo beſſer.

parlar d' un altro tuono, anders anfangen zu reden.

† TUORLO, Torlo, [ſoll ein Lat. Wort ſeyn von Torus, Torulus, ſo den mittlern Kern eines Holtz-Stammes bedeutet; aber ſolte es nicht vielmehr eine Corruption von unſerm Wort Dotter ſeyn] ein Eyerdotter.

¶ un tuorlo di uovo, Idem. V. Roſſo. Uovo.

TURARE, Otturare, [vom Lat. Obturare] ſtopffen / zuſtopffen / verſtopffen / verkleben / vermachen. *V.* Stoppare.

¶ turar' un buco (pertugio) con cera, loto &c. ein Loch mit Wachs / Dohn ꝛc. verſtopffen / verkleiben / vermachen.

turar le orecchie, die Ohren verſtopffen.

turar' una botte, ein Faß verſpunden.

queſti cibi turano il corpo, otturano i meati, dieſe Speiſen ſtopffen den Leib / verſtopffen die Gänge. V. Coſtipare.

Turáto, Otturáto, Adj. geſtopfft / verſtopfft / zugeſtopfft / vermacht / verſpundet.

Turaglio, Turaccio, Turacciuólo, Subſt. ein Zapff / Spund / Stopff / Vorſchub. *V.* Stoppaglio.

¶ turaglio, turaccio di botte, ein Spunt von einem Faß. V. Coccone, it. ein Zapff. V. Spina.

Turamento, Otturamento, Stopſſung / Zuſtopffung / Verſtopffung / Vermachung / Verſpundung.

TURBA, [Parol. Lat.] Schaar oder Menge. *V.* Moltitudine. Folla. Calca.

¶ turba popolare, das gemeine Volck / der Pöbel oder Pöfel. V. Popolo. Popolaccio. Gentaccia &c.

la turba de' fratelli, nipoti, parenti, die Schaar der Brüder / der Vettern / der Verwandten. V. Moltitudine.

allontanarſi dalle turbe, ſich von dem Getümmel deß Volcks abſondern. V. Tumulto. Diſturbo. Mondo.

Gieſù predicava alle turbe, JEſus predigte dem Volck. V. Popolo.

TURBANTE, Torbante, aber beſſer Tulbante oder Tulpante, [Par. Turch.] ein Turbant / Türckiſcher Bund / oder Bundhut; Met. das Türckenthum und ihre Religion.

¶ prender' il turbante, den Turbant aufſetzen / ein Türck werden. V. Alcorano. Turco. Rinegare.

gettar' il turbante, das Türckenthum verlaſſen / ein Chriſt werden.

TURBARE, [Par. Lat.] ſtören / verſtören / verwirren / it. betrüben. *V.* Conturbare. Perturbare. Diſturbare; Sturbare. Scompigliare. Inquietare. Diſordinare.

¶ turbar' uno, l'animo di uno, einen verſtören / eines ſein Gemüt verſtören / verunruhigen. V. Diſturbare. Turbidare &c.

turbar' uno in qualche facenda, einen in einem Werck verſtören / verwirren. V. Imbrogliare. Diſturbare &c.

turbar le nozze, il convitto, la pace, il ballo, il ſonno altrui &c. die Hochzeit / die Mahlzeit verſtören / den Frieden ſtören / brechen / einen im Schlaf ꝛc. verſtören / verunruhigen.

turbar l' ordine, die Ordnung verſtören. V. Scompigliare &c.

Turbarſi, trüb / betrübt / it. verſtört / beſtürtzt werden / erſchrecken / ſich entſetzen. *V.* Sconciarſi. Sbigottirſi. Sgomentarſi. Spaventarſi. Perderſi.

¶ turbarſi per (da) qualche auviſo, ob einer Zeitung erſchrecken.

il tempo ſi turbò, il cielo, il mare cominciò a turbare. der Himmel ward trüb / das Wetter fienge an dunckel zu werden und durch einander zu gehen / das Meer fienge an ungeſtüm zu werden.

ſenza turbarſi, ohne Erſchrecken. V. Fermo.

Turbante, verſtörend / verwirrend.

Turbáto, Adj. trüb / it. verſtört / beſtürtzt / erſchrocken / entſetzt. *V.* Spaventato. Sgomentato. Sbigottito. Conturbato.

¶ tutto turbato, gantz erſchrocken.

Turbato, traurig / betrübt. *V.* Meſto. Rammaricato. Voglia. Talento. Malo.

Turbatetto, Dim. etwas erſchrocken / ein wenig entſetzt.

Turbatóre-trice, ein Störer / Verſtörer-in. *V.* Diſturbatore.

¶ turbator della pace publica, del riposo publico, ein allgemeiner Friedenſtörer / ein Störenfried.

Turbazióne, Turbamento, f. Störung / Verſtörung / it. Schrecken / Beſtürtzung. *V.* Paura. Sbigottimento. Sgomento. Spavento.

¶ ſenz' alcuna turbazione, ohne einige Verſtörung / ohn Entſetzen / ohne Schrecken. V. Turbarſi.

TURBIDO, Torbido, Adj. [Par. Lat.] trüb / dunckel. *V.* Turbato.

¶ acqua torbida, trüb Waſſer.

tempo torbido, aria torbida, trübes / dunckeles Wetter. V. Oſcuro.

penſieri turbidi, trübe Gedancken. V. Nero. Malinconico.

turbido ciglio, trübe Augbrauen / id eſt, Poet. betrübtes / trauriges / launiges Geſicht.

animo turbido, betrübtes Gemüt. V. Meſto. Affannato. Turbato.

Torbido, Subſt. Torbidi, Plur. Unruhe.

¶ amator del torbido, der gern ſiehet wann alles in Unruhe und Uneinigkeit ſtehet.

peſcar ne' torbidi, in trüben Waſſer fiſchen / id eſt, ſeinen Nutzen ſuchen wann andere Leute uneinig ſind / und da alles durcheinander gehet.

in queſti torbidi, bey dieſem unruhigen Zuſtand /

ſtand / bey dieſen betrübten und ſchwerlichen Zeiten. V. Torbidez- . Tumulto.

detto, Torbidetto, Dim. et- s trüb / trüblicht / Met. etwas ruhig / unluſtig / it. etwas be- bt. *V.* Turbatetto.

idezza, Torbidezza, Trübe / Unruhe / Verwirrung.

orbidezze preſenti dell' Imperio, die etzige Unruhe / die jetzige Trübſe- ligkeiten / betrübte Läufften deß Reichs. V. Turbulenze. Tumulti.

bidezza dell' animo, Betrübniß/Verwirrung/ Beſtürtzung deß Gemüts. V. Perturbatione. Diſturbo.

bidare, Inturbidare, Torbida- e, Intorbidare, trüb machen/ trüben / betrüben.

rbidar &c. l' acqua, das Waſſer ꝛc. betrüben / trüb machen. V. Turbare.

rno non ingroſſa ſe non intorbida. V. Ingroſſare.

nturbidar' un negozio, gli animi, ein Geſchäfft / eine Sache verwirren / die Gemüter betrüben / verirren / uneinig / unruhig machen. V. Turbare. Scompigliare. Imbrogliare &c.

rbidarſi, Intorbidarſi, Turbidire, Intorbidire, trüb / it. dunckel / it. Met. betrübt / traurig / unluſtig werden.

rbidáto, Intorbidato, Inturbidito, Adj. trüb / dunckel / Met. traurig / unluſtig geworden.

úrbine, Torbine, Turbo, Turbinio, Wirbelwind / Kreuſelwind / Windsbraut / Windsblaſt. *V.* Groppo. Girandola.

Turbinare, birnſörmig machen.

Turbinato, birnſörmig gemacht.

Turbolento, Turbulento, Adj. ungeſtüm / aufrühriſch / allzu hefftig. *V.* Inquieto. Tumultuoſo.

¶ moti turbolenti, allzu hefftige Bewegungen / Empörungen.

huomo, humore &c. turbolento, ein unruhiger Humor ꝛc.

Turbolenza, Turbolenze, Plur. Empörungen / Aufruhr / Unruhe. *V.* Tumulti, Torbidezze. Sollevamenti.

¶ nelle ultime turbolenze, in den letzten Kriegsempörungen / Aufrühren / Unruhen.

Turbolentare, Inturbulentare, empören / Unruhe / Aufruhr anrichten / unruhig machen.

TURCASSO, Carcaſſo, [Ferrar. vom Griechiſchen θηκάριον, quaſi Thecarium; aber ich vermeine es ſey corrumpirt von Carcaſſo, Gall. Carquois, ſo eben dieſes bedeutet] Pfeil-Köcher.

¶ turcaſſo da pincette ò burini, Puntzenbüchſe.

† TURCHINO, Adj. [iſt etwa corrump. vom Griechiſchen κύανον] blau.

¶ turchino sbiavato, Himmelblau.

Turchina, und beſſer Turcheſa, m. ein Türckis / blauer Edelgeſtein.

TURCO, Subſt. [Par. pur troppo nota] ein Türck. *V.* Mahomettano, Met. ein grauſamer / unbarmhertziger Menſch. *V.* Barbaro. Crudele &c.

¶ farſi Turco, ein Türck werden. V. Alcorano. Mahomettano Turbante. Mammalucco. Rinegare.

il gran Turco, der Großtürck / der Türckiſche Käiſer. V. Signore. Porta. Sultano.

li Turchi, die Türcken.

Turcheſco, Turco, Adj. türckiſch.

¶ habito, tapete &c. turcheſco, ein türckiſch Kleid / Teppich ꝛc.

cavallo turcheſco, ein türckiſch Pferd.

paeſe turcheſco, turco, türckiſch Land / die Türckey. V. Turchia.

l' armata turcheſca, die türckiſche Armee.

ſorgo turco, türckiſch Korn.

alla turcheſca, alla turca, auf türckiſch / Met. grauſamlich. V. Barbaro. Spietato &c.

Turchia, die Türckey.

TURCIMANNO, [Junius in Codinum n. pag. 77. ſagt / es komme urſprünglich von dem Hebräiſch- oder Chaldæiſchen Wort Thargum, ſo eine Auslegung bedeutet / aus welchem die Griechen an ſtatt ταρ- γουμένυς, τραγομένυς, (heiſſt ein Dollmetſcher) corrumpirt hätten; und hieraus wäre dieſes Turcimanno gedrehet worden] ein Dollmetſch. *V.* Interprete, ſo beſſer.

¶ parlar per turcimanno, durch einen Dollmetſchen reden.

TURGIDO, Adj. [Parol. Lat.] aufgeblaſen / ſtoltz / hoffärtig. *V.* Tumido. Pettoruto. Gonfio. Superbo.

¶ uno ſtile turgido, ein aufgeblaſener Stylus. V. Sollevato. Pompoſo.

Turgidezza, Aufgeblaſenheit ꝛc.

† TURIBOLO, [Parol. Lat.] ein Weyrauch-Faß. *V.* Incenſiere.

† TURLURU, [Par. baſſ. e fint.] ein Geck / ein Narr / ein Stocknarr. *V.* Goffo. Stolido. Balordo. Pazzo. Inſenſato &c. ſo beſſer.

¶ * non ho veduto mai un' huomo più turlurù di te, ich hab mein Lebtag keinen gröſſern Stocknarren geſehen als du biſt.

TURPE, Adj. [Parol. Lat.] häßlich / ſchnöd / wüſt / Met. unerbar / ſchändlich. *V.* Dishoneſto. Brutto. Infame &c. ſo beſſer.

¶ turpe lucro, ein ſchnöder / häßlicher Gewinn.

Turpitúdine, f. Häßlichkeit / Schnödigkeit / Met. Unerbarkeit / Schande / it. Unzucht. *V.* Dishoneſtà. Bruttura. Infamia &c. ſo beſſer.

TUTIA, Tuzia, [Parol. Lat.] ein ſo genanntes Mineral in der Apothek.

¶ polvere di tutia, Tutiapülverlein.

† TUTO, Adj. [Par. Lat.] ſicher / wol verwahrt. *V.* Sicuro, ſo beſſer.

Tutamente, Adv. ſicherlich.

Tutare, vertheidigen / ſchirmen / ſchützen / behüten. *V.* Difendere. Proteggere.

Tutéla, Schutz / Schirm. *V.* Difeſa. it. Vormundſchafft / Pfleg-Vatterſchafft. *V.* Curatela.

¶ eſſer' in tutela, noch unter den Vormündern ſeyn. V. Minore. Minorenne.

uſcir di tutela, aus den Minderjahren kommen / mündig werden.

Tutelare, Adj. behütend / bewahrend / ſchützend / ſchirmend.

¶ nume, angelo &c. tutelare, ein Schutz- oder Schirmgott / ein Schutz-Engel ꝛc. V. Cuſtode.

Tutóre, m. ein Schirmer / Beſchirmer / it. ein Vormund / Gerhab. *V.* Manoualdo. Curatore.

TUTTO, Adj. [vom Lat. Totus] gantz / all / it. Adv. gantz. *V.* Ogni.

¶ tutto il mondo, (il mondo tutto,) die gantze Welt. V. Gram. Cong. p. 57.

quindi il giardino ſi rigava tutto, hieraus ward der gantze Garten befeuchtet.

tutto il giorno (tutto il dì) tutt' hora, den gantzen Tag / it. allezeit / immerdar / immerzu.

tutto allegro, tutto ſolo, tutto nudo, tutto tremante &c. gantz freudig / gantz allein / gantz nackend / gantz zitterend ꝛc.

tutto (tututto) conſolato, gantz getröſt.

tutt' intiero, gantz.

mangiar' un pane tutt' intiero, ein gantz Brod freſſen. V. Intiero.

tutto quanto, gantz und gar. V. Quanto.

ella ſi commiſe tutto (tutta) a Dio, ſie hat ſich gantz GOtt befohlen.

in tutta Roma, in tutta Francia &c. in der gan-

der gantzen Stadt Rom / in gantz Franckreich ꝛc.
di tutto corſo, di tutta briglia, di tutta carriera, ſporenſtreichs. V. Briglia. Carriera.
di tutta forza, di tutto potere, mit gantzer Gewalt / mit gantzer Macht. V. Ogni.
ſoggetto di tutta eſperienza, eine Perſon von vollkommener Erfahrnis / die alles erfahren.
riuſcirà di tutta ſodisfazzione. V. Sodisfazzione. Ogni.
di tutta eſquiſitezza, perfezzione, ausbündig gut und vollkommen.
biſogna eſſer tutto occhi, man muß gleichſam hinten und vorn Augen haben / man muß lauter Augen ſeyn.
ella tutta grazia, tutto corteſia ci corſe incontro, ſie lieſſe uns entgegen / und ware nichts an ihr als lauter Freundlichkeit / lauter Höflichkeit zu ſehen.
egli è tutto franceſe, er iſt gantz frantzöſiſch / ein lauterer Frantzos.

Tuttavia, Tuttavolta, Adv. doch / jedoch / it. allzeit / it. immerzu.
¶ havevo diſegno di non farlo, ma tuttavia lo farò, ich hatte mir vorgenommen es nicht zu thun / aber ich wills dennoch thun. V. Nondimeno. Tutto.
Con tutto ciò &c. Nientedimeno.
mi pare tuttavia di vederlo, es gedäucht mir noch immer als ob ich ihn ſehe / er ſchwebt mir noch immer vor Augen. V. Ancora.

Tutto, il tutto, Subſt. Alles.
¶ dirò, raccontarò &c. tutto, (il tutto,) ich will alles ſagen / erzehlen ꝛc. V. Ogni. Coſa.
Iddio sà tutto, GOtt weiß alles.
amore vince tutto, die Liebe überwindt alles.
biſogna perder e abbandonar tutto per acquiſtar tutto, man muß alles verlieren und verlaſſen damit man alles bekomme.
chi tutto vuole tutto perde, wer alles wil / verliert alles.
mangiar, bever &c. tutto, gantz / alles aufeſſen / auseſſen / austrincken ꝛc.
bevete tutto, trinckts aus / trinckts gar aus.
tutto altro farei ſalvo queſto, ich wollte alles thun / ausgenommen das nicht.
in tutto, in allem.
mi è tutto uno, oder tutt' uno, mir iſt alles eins.
per tutto, überall / an allen Orten / allenthalben / it. an allen Gliedern.
in tutto e per tutto, in allen und jeden.
tutto (del tutto) rovinato, al tutto ignorante &c. gantz verdorben / gäntzlich / gantz und gar unwiſſend ꝛc. V. Totalmente.
ſopra tutto, über alles.
farò tutto quello che volete, ich will alles thun was ihr wollet. V. Quanto.
con tutto ciò, con tutto che &c. Conj. allem dem / nichts deſtoweniger / obſchon / obgleich. V. Nondimeno &c.

Tutti, Plur. alle / it. lauter / eitel. V. Gram. Congr. pag. 58.
¶ lo dirò a tutti, ich will es allen (allen Leuten) ſagen.
tutti quanti, alle / alle miteinander / ſo viel ihrer ſeyn. V. Quanto.
tutti li ſuoi amici, tutte le ſue cure &c. alle ſeine Freunde / alle ſeine Sorgen ꝛc.
verranno tutti, ſie werden alle kommen.
ſiamo tutti peccatori, wir ſeynd alle Sünder.
ſono tutte donne, es ſeynd lauter (eitel) Weiber.
tutti due, tutti trè &c. verranno, ſie werden alle zween / alle drey ꝛc. kommen.
* cene ſarà per tutti ſe l'hoſte ne vende, wann es der Wirt feil hat / ſo wird für alle genug da ſeyn.

V.

VA.

VACARE, [Par. Latin.] ledig / leer ſeyn / leer ſtehen.
¶ la Chieſa, la Sedia Papale, l'Imperio vaca, il Regno, il Trono vaca, die Kirche / der Päbſtliche Stul / der Thron iſt leer / das Reich hat keinen Käiſer oder König.
queſto beneficio &c. vaca, dieſe Pfrunde ꝛc. iſt leer (ledig) iſt nicht verſehen.
vacano molti capelli, es ſtehen viel Cardinal-Stellen leer.

Vacare, nichts zu thun haben / it. müſſig ſeyn. V. Impiego. Otioſo. Diſoccupato &c.
¶ voi vacate, voi vacate, e perciò voi dite: andiamo ſacrifichiamo al Signore, ihr gebet müſſig / ihr gebet müſſig / und darum ſagt ihr; laſſt uns gehen und dem HErrn opffern. Exod. 5: 17.

Vacare, obligen. V. Attendere. Applicare &c.
¶ vacar' all' orazione &c. das Gebet ꝛc. abwarten / obligen / über dem Gebet ſeyn.
vacar' agli ſtudii, dem Studiren obligen / abwarten. V. Dato. Studiare.

Vacante, ledig / leer / feyrend.
¶ Sede (Sedia) vacante, der ledigſtehende Päbſtliche Stul.
beneficio, ufficio vacante, eine ledige / feyrende Pfrunde / ein lediges Amt.
le hore vacanti, die ledige / feyrende Stunden. V. Vacanza.

Vacanza, das Ledig- oder Leerſtehen / it. Muß / Weil.
¶ vacanza della Sedia, das Ledigſtehen deß Päbſtlichen Stuls.

Vacanze, Plur. Feyertag / Feyerabend / Spieltage.
¶ haver vacanze, Feyertäge / zu feyren haben / Feyerabend / it. die gewöhnliche Feyertäge haben.
nelle vacanze, in den Feyerabenden oder Spieltägen.
vacanze nel tribunale o palazzo, Gerichts-Feyren.
quali ſono le ſue vacanze? welche ſeynd ſeine leere Stunden? welche Stunden hat er leer? V. Vacanze.
* nei meſi Giugno, Luglio e Agoſto ſono vacanze nello ſtudio Fiſico, in dem Monat Junio, Julio und Auguſto ſeynd Feyertäge in ſtudio Phyſices; id eſt, in der Ebe-Schul.

Vacatione, ſ. Vacationi, Plur. Verrichtungen. V. Affare. Faccenda. Impiego. Impiccio. Occupatione.
¶ le mie hore ſono deſtinate a diverſe vacationi, meine Stunden ſeynd zu unterſchiedlichen Verrichtungen gewidmet.

VACCA, [Parol. Lat.] eine Kuhe / Met. eine garſtige Metze. V. Bagalcia. Squaldrina.
¶ a cattiva vacca Dio dà corte le corna, einer böſen Kuhe gibt GOtt kurtze Hörner; er läſſt den Gottloſen nicht allen Gewalt.
* non è tutto butiro quello che fà la vacca, es iſt nicht lauter Butter was von der Kuhe kommt.
latte di vacca, Kuhmilch. V. Vaccino.
vacca da latte, eine Melckkuh.
carne di vacca, Kuhfleiſch.
ahi vacca sfondrata! ey du Strablhur!

Vaccaccia, eine alte ſchlimme Kuhe / Met. eine alte / allgemeine Hure.

Vacca-

Vaccarella, Vaccúccia, Dim. ein Kü-
heleın / ein Rind. *V.* ſeq.
Vacchetta, Dim. Idem, it. Kühe-Le-
der / Rind-Leder.
¶ ſcarpe di vacchetta, Schuhe von trocke-
nem Rind-Leder.
Vaccino, Vaccareccio, Vaccherec
cio, was zun Kühen gehört oder
von Kühen herkommt.
¶ beſtiame vaccino, Kuhvieh/ Rindvieh.
latte vaccino, Kuhmilch.
(carne) vaccina, Kuhfleiſch/ aber zu Rom
Rindfleiſch. V. Manzo. Bue.
un pezzo di vaccina, ein Stücklein
Rindfleiſch.
una lingua di vaccina, eine Ochſenzunge.
Vaccáio, Vaccáro, ein Kühehirt.
Vaccaria, eine Heerd-oder Hauffen
Kühe / it. ein Kühestall / it. eine
Wirthſchafft mit Rindvieh.
Vaccheggiare, muhen/ it. biſſen wie ei-
ne Kuhe / Met. huren/ herumhuren.
VACCINIO, [Parol. Lat.] eine
Heidelbeer / Schwartzbeer / Wald-
beer. *V.* Mirtillo.
VACCIO, Avaccio, Adv. [Par.
antic. ſonder Zweiffel corrump. von
Ocyus] geſchwind / eilfertig. *V.*
Toſto. Subito &c. ſo beſſer.
VACILLARE. [Parol. Lat.]
wancken / taumeln / torckeln. *V.*
Barcollare. Titubare, ſo beſſer.
¶ la vittoria vacillava, der Sieg wanckete/
id eſt, war zweiffelhafft.
vacillar nella ſua riſolutione, in ſeiner
Reſolution wancken. V. Tentennare.
Heſitare. Dubitare.
Vacillare, wackeln / Met. nicht beſte-
hen / nicht wol gegründt / unbeſtän-
dig ſeyn.
¶ la corona gli vacilla, la teſta gli vacilla,
die Kron / der Kopff wackelt ihm.
Vacillare, wancken / Met. unrichtig /
ungültig ſeyn. *V.* Invalido. Nullo.
¶ il contratto vacilla in molti punti, der
Contract wancket / id eſt, iſt ungül-
tig / unrichtig in vielen Puncten.
Vacillante, wanckend/ taumelend/ tor-
ckelend.
Vacillamento, Wanckung / Taume-
lung / Torckelung.
VACUO, [Parol. Lat.] leer. *V.*
Vuoto, it. Subſt. was da leer iſt.
¶ non ſi da vacuo nella natura, es gibt nichts
leeres in der Natur
Vacuità, Leerheit / das ledig ſeyn.
¶ vacuità di ſtomaco, Leerheit deß Ma-
gens.
Vacuare &c. *V.* Evacuare, Vuotare.

VAGARE, Divagare, Evagare,
Svagare, [Lat. Vagari] umſchweif-
fen / irren / Land lauffen / herum-
ſtreichen / ſchlenckeln / herumrollen/
ſchlancken gehen. *V.* Vagabondo.
Errare. Errante. Girare. Diſcorre-
re. Andare. Attorno.
¶ andar vagando, Idem.
vagar (ſvagar) per tutta la città, in der
gantzen Stadt herumſchlenckern.
vagavano per gli animi diverſe paſſioni, di-
verſi penſieri, es giengen unterſchied
liche Anmutungen und Gedancken
herum/ id eſt, das Volck ward un-
terſchiedlich gemuhtet.
vagar colla mente, mit dem Gemüt her-
umſchweiffen / ausſchweiffen / mit
den Gedancken ſpatziren gehen. V.
Vago. Aſtratto.
Vagabondo, Vagante, Vago, Adi.
umſchweiffend / irrend / leichtſinnig.
¶ un vagabondo, vagante, ein Umſchweif-
fer/ Landlauffer/ Landſtörtzer/ Land-
ſtreicher / ein Schlenckerer / ein
Schlingel. V. Vagabondo.
tu ſei un vagabondo! du biſt ein Schlen-
cker / ein Vagant!
far' una vita da vagabondo, ein Land-
ſtörtzer ſeyn.
dar ricetto a' vagabondi, den Vaganten
und Landſtörtzern Unterſchleif geben.
animo vago, ein unſtetes / unbeſtän
diges / leichtſinniges Gemüt. V. In-
conſtante. Folle. Vano.
cuor vago, ein leichtſinniges/ wanckel-
mütiges Hertz.
vago uccello, ein umſchweiffender Vo-
gel.
amori, innamoracchiamenti, &c. vaghi,
vaghe libidini, umſchweiffende / id
eſt, unſtete Buhlereyen / bald mit
dieſer / bald mit jener.
Vagamento, Svagamento, Evaga-
zióne, f. Umſchweiffung / Aus-
ſchweiffung / Irrung ꝛc.
¶ evagazione della mente, Ausſchweiffung
deß Gemüts. V. Aſtrattione. Aliena-
tione.
† VAGELLO, Fagello, Tagel-
lo, [von Vaſo, quaſi Vaſello]
Farbkeſſel / it. eine länglichte Kan-
del oder ſonſt ein länglichtes Geſchirr.
V. Boccale.
VAGGHIRE, Vaggire, Vagire,
[Parol. Lat.] ſchreyen / wemmern
wie ein unmündigs Kind. *V.* Pian-
gere.
¶ il bambino Gieſù vagghiſce per noi nel du-
ro preſepio, das Kindlein JEſus
ſchreyet für uns in der harten Krippe.
Vagghito, Vaggito, Vagito, Subſt.
das Wemmern der kleinen Kinder /
ein Kindergeſchrey.
¶ il vagghito de' bambini, Idem.

Vagheggiare &c. Vaghezza &c. *V.*
Vago.
† VAGINA, [Parol. Lat.] eine
Scheide. *V.* Guaina. Fodero, ſo
beſſer.
Vaglia &c. *V.* Valere.
VAGLIO, [corrumpirt vom Lat.
Vannus] ein Schwingſieb / Wan-
ne / Futterwanne.
¶ maeſtro di vagli, Wannenmacher.
Vaglietto, Dim. eine kleine Wanne.
Vagliare, wannen / ſchwingen.
¶ vagliar la biada, den Habern ſchwingen.
Vagliatúra, das Schwingen / Wan-
nen / it. der Unrath ſo ausgeſchwun-
gen wird.
Vago &c. *V.* Vagare &c.
VAGO, Adj. [Menag. ſagt es ſeye
corrumpirt vom Lat. Avidus] ſehr
begierig und verlangend zu ſehen
oder zu genieſſen / ſehr verliebt oder
verſeſſen. *V.* Avido. Deſideroſo.
Cupido. Innamorato &c.
¶ eſſer vago di qualche coſa, eines Dings
ſehr begierig ſeyn.
eſſer vago di qualche bellezza, in eine
Schöne verliebt ſeyn.
eſſer vago di vedere, udire, ſapere, man-
giare &c. ſehr begierig oder belüſtet
ſeyn / ſehr verlangen/ groſſe Luſt ha-
ben etwas zu ſehen / zu hören / zu
wiſſen / zu eſſen ꝛc. ſehr gern etwas
zu ſehen ꝛc.
egli era più vago di ſtar' in cucina che per
i verdi rami l' uſignuolo, er ware viel
lieber in der Küchen als eine Nach-
tigal auf den grünen Aeſten. Boccac.
Vago, was billich zu verlangen und zu
lieben iſt / id eſt, ſchön / anmutig /
lieblich/ luſtreitzend/ annehmlich. *V.*
Bello. Leggiadro. Galante.
¶ vago e delicato viſo, ein ſchönes / liebli-
ches und zartes Geſicht.
vaga donzella, vaga bellezza, ein ſchönes
Mägdlein / anmutige / luſtreitzen-
de Schönheit.
Vago, luſtig. *V.* Ameno. Delitioſo.
¶ vi ſi vede un vago giardino, una vaga pro-
ſpettiva &c. man ſihet daſelbſt einen
ſehr anmuhtigen Garten / einen lu-
ſtigen Proſpect ꝛc.
Vago, Subſt. ein (ſchöner) Buhl/
Freyer / Liebhaber eines Frauenzim-
mers. *V.* Galante. Drudo. Servi-
tore. Amoroſo.
¶ il mio vago, mein Schöner / id eſt, mein
Liebſter / mein Buhler / Aufwarter.
le belle co' loro vaghi, die Schönen mit
ihren Schönen / (Galanen.)
ella è ben fornita di vaghi, ſie iſt wol ver-
ſehen mit ſchönen Buhlern und Lieb-
habern.

Vaga, eine (Schöne) Liebſte/ein Schatz ꝛc. *V.* Bella. Diva. Dama. Amoroſa Innamorato &c. ſo beſſer.

Vaghezza, Begierd/ Verlangen/ Liebe eines ſchönen oder lieblichen Dings. *V.* Deſio. Brama. Amore.

¶ haver vagghezza di qualche zitella o altra coſa, eines Mägdleins oder andern Dinges ſehr begierig ſeyn. V. Vago, ſo beſſer.

niſſun' altro oggetto potrà metter nel cuore nuova vaghezza, kein ander Ding wird in meinem Hertzen eine neue Begierde oder Liebe erwecken können.

Vaghezza, anreitzeriſche/ Luſt-reitzende Schönheit. *V.* Bellezza. Leggiadria &c.

¶ egli è impoſſibile di deſcrivere la vaghezza di quel volto, es iſt die Schönheit ſelbiges Geſichts nicht zu beſchreiben. V. Bellezza &c.

Vaghezza. Anmuhtigkeit / Luſtigkeit. *V.* Amenità.

¶ la vaghezza de' giardini &c. die Luſtigkeit der Gärten ꝛc.

Vagheggiare, (etwas ſchönes) verliebt und mit Begierd anblicken / mit verliebten Augen lang anſchauen / it. Liebs-Geberden gegen einen (eine) machen in Betrachtung ihrer Schönheit ꝛc. it. um eine oder um etwas bulen / id eſt, es ſehr verlangen oder gern haben wollen.

¶ vagheggiar' una dama, um eine Dame bulen / einer aufwarten / um eine freyen. V. Amare. Amore &c. Servire. Corteggiare. Accarezzare. Galanteggiare. Zerbinare &c.

Vagheggiatore, ein Buler / Freyer / Jungfrauknecht. *V.* Vago. Drudo. Galante. Zerbino.

Vagheggiamento, das Bulen / Aufwarten / die verliebte Blicke / Worte und Geberden / ſo die Freyer machen. *V.* Galanteria. Carezze. Vezzi. Zerbinaria. Sguardo. Amoroſo.

VAIO, Vario, Vai, Varii, Plur. (Lat. Mus Ponticus oder Fennicus Hermellinus) [Ferrar. von Barb. Lat. Varius oder Varus; aber ich halte es komme beides vom Teutſchen] Vehe oder Fehe eine Art von Hermelin / zumalen die Bäuche / dann die Rücken werden auch wol Doſſi genannt.

¶ robba foderata di vai, ein Rock mit Fehe gefüttert.

cuffia di vaio, eine Fehehaube.

code di vai. Feheſchwäntze.

Vaiaio, Vaiaro, ein Kürſchner ſo nur köſtliche Arbeit macht. *V.* Pelicciaro

VAIUOLO, Variola, Variolo, [Par. Barb. Latin.] Blattern/ Pocken / Kinderpocken / Kindsborbelen oder Poppeln.

¶ buccherato di vaiuoli, blattermaſig/ pockenlöcherig.

Vaiuoláto, Idem.

Valdrappa. *V.* Gualdrappa.

Valente. *V.* Valere &c.

VALERE, [Parol. Lat. & Verb. Irregul. II. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 100.] gelten / werth ſeyn / koſten / it. taugen/ helffen / nutzen / dienen ꝛc.

¶ una collana che valeva mille ſcudi, eine Halskette welche tauſend Kronen werth ware. V. Coſtare.

queſta moneta non vale, dieſe Müntz gilt nicht / iſt nicht gültig / iſt nicht gäng und geb. V. Correre. Spendere.

quanto vale queſta moneta? was gilt das Geld?

ſpiegatemi ciò che vagliono queſte parole, erkläret mir was dieſe Wort gelten / id eſt, bedeuten.

valere in qualche arte o ſcienza, in einer Kunſt oder Wiſſenſchafft vortrefflich ſeyn. V. Eccellente. Bravo. Valente. Valoroſo.

egli vale nella medicina, er iſt ein vortrefflicher Medicus.

valere appreſſo qualche Prencipe, bey einem Fürſten viel gelten. V. Grazia. Favorito. Aura. Potente.

egli vale molto in corte, er gilt viel zu Hof.

farſi valere, ſich gelten machen / id eſt, ſeine Tugend oder Tapfferkeit ſehen laſſen und ſich dadurch / in Anſehen und Reputation bringen. V. Credito. Riputatione. Nome. Stima.

tanto vale la perſona quanto ſi fà valere, ſo viel gilt ein Menſch / als er ſich durch ſeine Tugenden gelten macht.

farſi valere in qualche arte o coſa, ſich in etwas tapffer und geſchickt ſehen laſſen.

egli ſi fà valere a tavola &c. er iſt ein tapfferer Held am Tiſch / er läſſt ſich da ſehen; id eſt, er iſt ein guter Freſſer.

Valere, [Fral. Franc.] wol werth/ it. wol ſo gut ſeyn.

¶ un hora di agio val ben un giorno di diſagio, eine Stunde Luſtbarkeit iſt wol eines Tages Verdrießlichkeit werth.

un' huomo di paglia val' una donna d' oro, ein ſtrohener Mann iſt eines gölde nen Weibs werth.

una buona collatione val bene un cattivo pranzo, ein gutes Frühſtück iſt wol ſo gut als ein ſchlimmes Mittagmahl.

vaglia il vero, der Warheit ihren Platz gelaſſen.

queſta coſa non vale niente, das Ding taug nichts/ iſt nichts nütz/ iſt nichts werth.

valere a (per) qualche coſa, zu etwas taugen / nutzen. V. Propoſito. Buono.

egli vale a queſto ufficio, ſervitio, er taug zu dieſem Amt/ zu dieſem Dienſt.

egli non fa mai niente che vaglia, er macht nie was Nutzes.

a che vale? worzu taugs/ hilffts/ dients?

V. Servire. Giovare.

contro la morte non val medicina, wider den Tod hilfft keine Artzney. V. Giovare.

non gli valeano nè lagrime, nè prieghi, es halff ihm weder Weinen noch Bitten. V. Profittare.

non vi varranno nè luſinghe nè arti &c. es wird euch weder das Schmeicheln noch eure Tücke helffen. V. Giovare.

non valſero le eſortazioni &c. es haben die Ermahnungen ꝛc. nicht geholffen noch angeſchlagen.

egli val meglio (d')eſſere &c. es iſt beſſer zu ſeyn ꝛc. V. Eſſere.

val meglio ſovente tacere che parlare, es iſt oft beſſer ſtillſchweigen als reden.

queſto humore vale (prevale) in lui, dieſer Humor ſchlägt in ihm vor. V. Prevalere. Dominare. Predominare, ſo beſſer.

da coltello che non taglia, e da amico che non vaglia, non tene caglia, ein Meſſer das nicht ſchneidt / und einen Freund der zu nichts taugt / ſolt du nicht achten.

valevano (prevalevano) i voti maggiori, die meiſte Stimmen galten.

Valere, können / vermögen / it. gnugſam ſeyn.

¶ tutto ciò che poſſo e vaglio, alles was ich kan und vermag.

non val reſiſtere, er kan keinen Widerſtand thun.

a queſto non vagliono le forze humane, hierzu ſeynd Menſchenkräffte nicht gnug. V. Baſtare. Sofficiente.

Valerſi, Auvalerſi, Prevalerſi, ſich bedienen / gebrauchen. *V.* Servirſi.

¶ valerſi (prevalerſi) di qualche coſa o perſona, ſich eines Dings oder Perſon gebrauchen / bedienen.

valerſi dell' occaſione, della congiuntura, ſich der Gelegenheit bedienen / ihm die Gelegenheit dienen laſſen / ihm dieſelbe zu Nutz machen.

valerſi, prevalerſi delle ſue ragioni contro 'l ſuo avverſario, ſich ſeiner Rechtsthümer und Gründe wider ſeinen Widerſacher bedienen.

valerſi (prevalerſi) di uno (ſopra di uno) del rimborſo, [Term. merc.] ſich eines prevaliren oder bedienen der Zahlung wegen / dieſelbe bey demſelben ſuchen.

il cavallo ſi vale (prevale) della ſchiena, das Pferd hilfft ihm mit (bedient ſich) ſeiner Stärcke / id eſt, barzet/ bäumet ſich. V. Aiutare. Schiena.

Valente, Adj. tüchtig/ wacker/ tapffer/ brav / geſchickt / ſtattlich/ ausbündig gut.

V. Bravo. Inſigne. Eccellente.
niſſimo. Valoroſo.
ente medico, cavalliere, predicato-
&c. ein wackerer Arzt/ tapfferer/
aver Cavallier / ein geſchickter/
sbündiger / ſtattlicher / vortref-
cher 2c. Prediger.
valente guerriere, ein tapfferer
riegsmann.
valente della perſona, ſtarck/ it. tapf-
r von Perſon ſeyn. V. Forte. Robu-
o. Gagliardo. Valido.
valente in qualche arte &c. in einer
Kunſt vortrefflich ſeyn. V. Valere.
Eccellente. Bravo. Inſigne &c.
valent' huomo. ein wackerer Menſch/
ein braver Kerl. V. Galante. Galant'-
huomo.
è valent' huomo, er iſt ein wackerer/
tapfferer Mann.
dite, volete &c. valent' huomo? was
ſagt ihr / was wollet ihr 2c. tapfferer
Kerl?
o ſalvi ti valent' huomo! GOtt grüſſe
dich du ſtarcker Mann! Jud. 6. 12.
entemente, Adv. tapfferlich / was
er. *V*. Bravamente &c.
perar valentemente, thun/ würcken als
ein wackerer Kerl.
enza, Tapfferkeit. *V*. Valore. Bra-
vura &c. ſo beſſer.
évole, Adj. gültig/ it. wol zu ge-
brauchen/ tauglich/ tüchtig/ bequem.
V. Atto. Idoneo. Utile. Commo-
do. Espediente.
n ragazzo è valevole a condur' una di que-
ſte barche, ein Jung iſt ſtarck genug/
eines von dieſen Schiffen zu regieren.
rimedio valevole a queſto, ein Mittel
das hierzu tauglich / bequem und
tüchtig iſt.
i modi più proprii e valevoli, die aller-
eigentlichſte und tauglichſte Vor-
ſchläge.
una ſcrittura &c. valevole in giudicio, ei-
ne Schrifft ſo vor Gericht gültig iſt.
V. Valido, ſo beſſer.
áglia, Subſt. Tauglichkeit/ Tüchtig-
keit. *V*. Valore.
ſoggetto di vaglia, eine Perſon die zu
vielen Sachen tüchtig und zu brau-
chen iſt. V. Valente. Valoroſo. Bravo.
coſe di vaglia, koſtbare Sachen. V. Prez-
zo. Valuta.
Válido, Adj. gültig / kräfftig/ gut. *V*.
Buono.
argomento valido, ragioni valide, ein
kräfftiges Beweisthum/ gültige Ur-
ſachen. V. Valevole.
il contratto, il teſtamento è valido, der
Contract/ das Teſtament iſt gültig/
kräfftig / bündig / er hält. V. Legiti-
mo. Tenere.
la profeſſione non fù valida, die Cloſter-
Profeſſion iſt nicht gültig geweſen.
V. Irrito. Nullo. Invalido.

dar per valida una coſa, etwas für gültig
ausgeben oder beweiſen.
Válido ſtarck an Gliedern/ it. was noch
arbeiten kan. *V*. Forte. Robuſto.
¶ valido di nervi e muſcoli, ſtarck / kräfftig
an Nerven und Fleiſchmauen.
ſcacciar dalla città i mendicanti validi, die
ſtarcken Bettler aus der Stadt
ſchaffen.
Validamente, Adv. gültiglich / kräff-
tiglich / bündiglich.
Validezza, Validità, Gültigkeit /
Krafft und Werth einer Sachen.
¶ provar la validità d' un atto &c. die Gül-
tigkeit eines Actus darthun.
Validare, gültig und kräfftig machen /
oder erklären / beſtätigen / bekräff-
tigen.
¶ validar' un contratto &c. einen Contract
2c. gültig machen. V. Leggitimare.
Valóre, m. Werth / Tauglichkeit /
Preiß. *V*. Prezzo. Valuta. Valſente.
¶ coſe di valore, koſtbare Sachen. V. Prez-
zo &c.
che giova la gioia a chi non ne sà il valore?
was hilfft dem ein Kleinod der deſ-
ſen Werth nicht weiß?
coſe di niun valore, Sachen ſo nichts tau-
gen/ nichts nütz ſeyn / nichts gelten.
huomo di valore, ein Kerl der zu etwas
taug. V. Vaglia.
Valóre, Tapfferkeit / Hertzhafftigkeit /
Mannhafftigkeit / Stärcke. *V*. Bra-
vura. Generoſità.
¶ il valore dell' animo, Idem.
queſti ſoldati moſtrano più il valore de' lo-
ro veſti che quello dell' animo, dieſe
Soldaten erzeigen vielmehr die
Köſtlichkeit ihrer Kleider / als ihre
Hertzhafftigkeit.
moſtrar' il ſuo valore, ſeine Tapfferkeit/
ſeine Tauglichkeit bezeugen.
Valoróſo, Adj. ſtarck / tapffer/ mann-
hafft / brav / wacker. *V*. Valente.
Bravo. Coraggioſo. Animoſo.
Guerriere. Generoſo.
¶ un valoroſo ſoldato, cavalliere, giovane,
ein tapfferer Soldat/ ein braver Ca-
vallier / ein wackerer Jüngling.
una valoroſa donna. ein wackeres Weibs-
bild. V. Valente. Pezzo. Donna.
un valoroſo predicatore, medico &c. ein
wackerer / ſtattlicher / ausbündiger
Prediger / Artzt 2c.
un' attione valoroſa, eine tapffere That.
V. Generoſo. Egregio. Illuſtre. Impreſa.
Valoroſamente, Adv. tapfferlich /
mannhafftiglich / wacker 2c. kräfftig-
lich. *V*. Bravamente. Generoſa-
mente &c.
¶ difenderſi, combattere, operare &c. valo-
roſamente, ſich tapffer wehren/ tapf-
fer fechten/ kräfftiglich würcken 2c.
Valorare &c. *V*. Auvolarare.

Valſente, m. der Werth. *V*. Valuta.
V. Prezzo. Valore.
¶ vi remetterò il valſente, ich will euch den
Werth übermachen. V. Importo.
Montante.
coſe di valſente, Sachen von Werth /
id eſt, koſtbare / köſtliche Sachen.
un valſente di 100000 ſcudi, ein Capi-
tal von 100000. Kronen. V. Capita-
le. Fondo.
Valſente, Mittel / Vermögen; Geld
und Gut. *V*. Beni. Facoltà. Have-
ri &c.
¶ egli ha valſente, del valſente aſſai, er hat
Mittel genug.
Valuta, Subſt. der Werth/ Preiß. *V*.
Vallente.
¶ coſe di gran valuta, Sachen von groſſem
Werth / koſtbare / köſtliche Sachen.
V. Prezzo. Pretioſo. Coſtoſo.
mille fiorini (in) valuta, tauſend Gülden
werth oder an Werth. V. Valſente.
ſo beſſer.
pagate per queſta mia prima di cambio al
Signor N. mille taleri in ſpecie; (per la)
valuta mi ſono inteſo con &c. zahlet
für dieſen meinen erſten Wechſel-
brieff an Herrn N.; tauſend Thaler
in ſpecie, für den Werth habe mich
verſtanden mit 2c.
Valutare, werthiren / werth machen/
ſchätzen. *V*. Stimare. Apprezzare.
† VALERIANA, [Parol. Lat.]
Baldrian (ein Kraut.)
† VALETUDINARIO, [Par.
Lat.] kräncklicht / kranckſüchtig/ der
immer oder offt kranck iſt. *V*. Infer-
miccio. Ammalatuccio.
¶ un valetudinario, Idem.
Valetudinario, ein Krancken-haus in
einem Cloſter. *V*. Infermaria, ſo
beſſer / it. ein Spital. *V*. Spedale,
ſo beſſer.
VALGO, [vom Lat. Varus] einer
ſo mit den Beinen im Gehen hervor-
grätſchet. *V*. Strambo.
VALICARE, Travalicare, und
Poet. Varcare, [vom Lat. Vadare
&c.] waten / durchwaten. *V*.
Guazzare &c.
¶ valicar', varcar' un fiume, über einen
Fluß ſetzen. V. Guazzare.
Valicare, Varcare &c. Met. ſonſten
über hinreiſen 2c.
¶ valicar' una montagna, über einen Berg
reiſen.
Valichévole, Valicábile, Adj. wo
durchzuwaten / überzuſetzen / item
durchzureiſen iſt.
Valicáta, Valico, Poet. Varco, eine
Fuhrt / Durchfuhrt / ein Paß / ein
Uber-

Uberwaten. *V.* Guado. Paſſo. Paſſaggio.

¶ dal ſonno alla morte è un piccol valico, von dem Schlaf zum Tod iſt ein kleiner Uberſchritt.

condur la coſa al varco, die Sache zu Ende bringen. V. Fine.

Valido &c. *V.* Valere &c.

VALIGIA, [Ferrar. vom Lat. Vaſceolus; aber ich wollte es lieber vom Teutſchen herleiten] Felleis / ein Wadſack / Ranzen / Reisſack. *V.* Bolgia. Taſca. Mantica.

¶ legar le valigie, die Felleis aufbinden.

* riempir la valigia, den Ranzen füllen. V. Corpacciata. Crepapanza.

* tener la pace &c. già in valigia, den Frieden ſchon im Felleis (wir ſagen) im Sack haben / id eſt, deſſen verſichert ſeyn. V. Scarſella. Saccoccia.

* entrar', eſſer' in valigia, im Felleis / Met. zornig / entrüſtet werden oder ſeyn. V. Collera. Furia.

Valigietta, Valigino, Dim. ein kleines Felleis / ein Ränzlein. *V.* Bolgietta.

Valigione, m. ein groſſes Felleis oder Kleiderſack.

Valigiaio, Valigiaro, ein Felleismacher / ein Taſchner. *V.* Bolgiaro.

VALLE, f. [Parol. Lat.] Thal. *V.* Vallea.

¶ valle profonda, ombroſa, oſcura, humida &c. tieffes / ſchattiges / finſteres / feuchtes ꝛc. Thal.

caminar' a valle, Thal-weis gehen.

la valle di Gioſaffat, der Thal Joſaphat.

non vi è monte ſi alto che non habbia la ſua valle, es iſt kein Berg ſo hoch / er hat ſein Thal.

in queſta valle di miſerie, di lagrime &c. in dieſem Jammerthal ꝛc.

Valléa, Vallàta, ein Thal mit Bergen umgeben. *V.* Valle.

Valletta, Vallicella, Valloncello, Dim. ein kleines luſtiges Thal.

Vallóne, m. ein groſſes Thal.

Vallóſo, Vallicóſo, Adj. thalicht / voller Thäler.

VALLETTO, Valetto, [Parol. Frä. quaſi Valalletto] junger Diener / Page. *V.* Paggio. Ragazzo, ſo beſſer.

Valore, Valoróſo &c. *V.* Valere &c.

Valſente, Valuta &c. *V.* Ibid. &c.

† VALVA, Valve, Plur. [Parol. Lat.] Thürflügel *V.* Ala, ſo beſſer.

¶ affigger' una bolla alle valve di ſan Pietro, eine Bulle an Sant Peters Kirch-Thor anſchlagen.

VAMPA, [glaube etwa corrupt. von Flamm] Flame / helles Flammfeuer mit Holtz angezündet. *V.* Fiamma.

¶ far' un poco di vampa con una faſcina, ein klein Flamm-Feuer mit einer Welle machen.

Vampare, Avampare, in heller Flamme oder Lohe brennen. *V.* Fiammare. Ardere &c.

¶ avampar d'amore, di deſio, di ſdegno &c. für Liebe / für Verlangen / für Zorn ꝛc. brennen.

Vampante, Avampante, in heller Flamme oder Lohe brennend. *V.* Ardente.

Vaneggiare &c. *V.* Vano &c.

VANGA, [ignot. mihi origin.] Grabſcheit / Grab- oder Schorſchauffel / Spathe.

¶ * il terreno va ben' a vanga, das Erdreich gehet wol von dem Grabſcheit / Met. die Sache gehet wol von ſtatten.

Vanghetta, Vangolina, Dim. ein Schäuffelein.

Vangile, m. der Stiel einer Grabſchauffel / it. da man den Fuß drauf ſetzt.

Vangare, Avangare, Rivangare, graben / umgraben / ſchoren. *V.* Zappare.

¶ vangar la terra, das Erdreich umgraben.

Vangato, umgraben / it. Subſt. umgegrabenes Erdreich.

Vangáta, Subſt. ein Streich / it. ein Stoß mit dem Grabſcheit / ein Umgraben.

Vangaticcio, Adj. was ſchon zeitig oder bequem zum umgraben iſt.

VANGIUOLA, Vangaruola, [vielleicht vom Teutſchen fangen] eine Art Fiſchnetzes.

Vangelo &c. *V.* Evangelio &c.

Vanguardia &c. *V.* Avanti &c.

VANNI, Plur. [Par. Poet. glaube es muß Wanne ein alt-Celtiſch Wort ſeyn; wovon der Vogel Gibbitz / Gibitz oder Kifitz / Lat. Tinnunculus annoch wegen dem wunderlichen Schwingen ſeiner Flügel Wannenweyher / Belg. Wanne-wvaeyer genannt wird; auch die Engelländer noch heut zu Tage einen Flügel Wing wir Teutſchen Fittig nennen] Fittig / Flügel / Schwingfedern. *V.* Ala. Ale &c. Penna &c.

¶ batter' i vanni, die Schwingfedern ſchütteln / auf- oder davon fliegen.

Vannuto, geflügelt. *V.* Alato. Pennuto.

VANO, Adj. [Parol. Lat.] eitel / unnütz / nichtig / vergeblich.

¶ huomo vano, ein eiteler Welt-Menſch. V. Mondano &c. it. ein Groſſprecher / Prahler / Ruhmrediger / Aufſchneider. V. Glorioſo. Vantatore. Superbo. Orgoglioſo &c.

coſe vane, eitele / zergängliche Dinge. V. Caduco. Fugace. Tranſitorio.

penſieri vani, parole, ſperanze &c. vane, eitele Gedancken / Worte / Hoffnungen ꝛc. V. Inutile.

render' vana un' impreſa &c. einen Anſchlag ꝛc. zu nicht machen / hintertreiben.

vana gloria, vana glorioſo, vana gloriarſi &c. V. Gloria.

riuſcì vano il tentativo, der Verſuch / Anſchlag iſt vergeblich / iſt zu nichts / zu Waſſer worden / es iſt nichts draus worden / hat Fehl geſchlagen. V. Aereo Monte. Fallito. Bianco &c.

eſſer vano qualche coſa, etwas eitel / id eſt, umſonſt / vergebens ſeyn. V. Vano, Adv. Indarno. Nullo.

ſono vani voſtri lamenti, euer Klagen iſt umſonſt / vergebens.

è vano il pianto, dove non è rimedio, das Weinen iſt vergebens wo nichts hilfft.

Vano, eitel / id eſt, leer / hohl. *V.* Cavo. Vuoto.

¶ eſſer vano di dentro, innwendig hohl ſeyn. V. Vuoto.

cervello vano, teſta vana, ein eiteles Hirn / leerer Kopf.

Vano, Subſt. Vani, Plur, das Leere / it. das Hohle an etwas.

¶ il vano della canna, das Hohle / das Inwendige eines Rohrs / der Lauf.

empire i vani di qualche ſcrittura, procura contratto &c. die leer gelaſſene Plätzlein oder Spatia in einem Paß oder dergleichen Brief oder Schrifft mit ſchreiben ausfüllen.

la ſcritta è bell' e fatta, non occorre ch' empire i vani colli nomi e patti che ſi ſanno, e'l milleſimo, die Schrifft iſt gemacht / und es braucht nichts als die leeren Spatia mit den Nahmen / Accords-Puncten / und der Jahrzahl auszufüllen.

Vano, in vano, Adv. vergebens / umſonſt. *V.* Indarno. Niente. Vuoto.

¶ affaticarſi &c. in vano, ſich vergebens bemühen ꝛc. V. Vanamente.

Vanamente, Adv. eiteler weis.

¶ gloriarſi vanamente, ſich eitel rühmen.

ſperar, operar &c. vanamente, vergebens / umſonſt hoffen / arbeiten ꝛc. V. Vano. Indarno.

Vanezza, [Term. di Agricolt.] der Raum zwiſchen zweyen Furchen / ſo unbeſäet bleibt.

Vaniloquenza, Ruhmredigkeit / Prahlerey / Groſſprechen.

Vanità, Plur. Eitelkeit / Ei-
…en / eitele / zergängliche Dinge.
…ondanità.
… delle vanità (dice Iddio per Salomo-
… vanità delle vanità e tutto è vanità!
…telkeit der Eitelkeiten (ſpricht
…tt durch Salomo) und alles iſt
…telkeit!
… alle vanità, ſich auf eitele Dinge
…gen.
… una vanità il (a) penſarlo, es iſt ei-
… Eitelkeit dran zu gedencken.
…à, Hoffart / heimliche Einbildung
…ener Würdigkeit ꝛc.
… di vanità, voller Einbildung.
…arò la vanità di crederlo, [Fral. Franc.]
…ch will endlich ſo hoffärtig ſeyn / und
…s glauben.
…ggiare, eitele Dinge treiben / it.
…ntaſiren / halb traumen / halb toll /
…cht recht bey Sinnen ſeyn / närriſch
…un / aberwitzig ſeyn. *V.* Farneti-
…re. Delirare. Giribizzare &c.
…eggiar col cervello, Idem.
…nciulli vaneggiano, e noi delle volte con
…loro, die Kinder thun zuweilen när-
…riſch / und wir mit ihnen.
…ede il vaneggiar di queſti grandi, man
ſiehet wol wie die Groſſen den Eitel-
keiten nachhängen / nach was für
eitelen Dingen ſie ſtreben Dante.
…rli tu dovero o pur vaneggi? redeſt du
in Ernſt oder träumets dir? Paſtor
fido.
…neggiante, Vaneggiatore, ein Fan-
…taſt / Traumer / Aberwitziger.
…neggiamento, Fantaſierey / Aber-
…witz.
…ntaggio &c. *V.* Avanti. Avantag-
…gio &c.
…ANTARE, Vantarſi [corrupt.
vom Lat. Venditare, wie Ferrarius
ex Voſſio, wiewol es vielleicht beſſer
per Contract. von Avanti, vorher-
kommen könnte / quaſi Avantare,
Avantarſi &c. oder endlich von Va-
no, eitel ꝛc. quaſi Vanitarſi, Van-
tarſi &c.] ſich rühmen / berühmen /
groß machen / ſchnarchen / pralen /
pochen. *V.* Millantarſi. Gonfiarſi.
Aggrandirſi. Lodarſi. Glorificarſi.
vantar qualche coſa, vantarſi di qualche
coſa, ſich eines Dings rühmen / ſich
deßwegen groß machen / ſchnarchen,
pochen / prahlen.
vantar nobiltà, dottrina, (lettere.) ar-
mi, forze &c. ſich ſeines Adels / Ge-
lehrtheit / Kriegsverſtands / Kräf-
ten ꝛc. rühmen / (berühmen.)
il maggior coraggio che poſſa vantar' un'
animo nobile, die gröſte Tapfferkeit /
der ſich je ein adelich Gemüt rüh-
men mag.

non vantarti di buon vino, di buon caval-
lo, di bella moglie, e di molti danari,
rühme dich nicht daß du einen guten
Wein / ein gut Pferd / ein ſchön
Weib und viel Geld habeſt (wann
du nicht mittheilen wilſt.)
Vantatore-trice, ein Ruhmrediger /
ein Praler / Schnarcher / Pocher /
Aufſchneider, in. *V.* Millantatore.
¶ un gran vantatore, ein groſſer Praler /
Aufſchneider.
Vanto, Vantamento, Vanteria, Van-
ti &c. Plur. Ruhmredigkeit / Pra-
lung / Aufſchneidung / Schnarche-
rey. *V.* Millanteria &c.
Vanto, Subſt. Ruhm / Preis / Vor-
zug. *V.* Vantaggio. Lode. Pregio.
¶ haver' il vanto in qualche coſa, Ruhm /
Vorzug / Preis in etwas haben.
dar' il vanto ad uno, einem den Vorzug /
den Ruhm / den Preis geben.
darſi il vanto di (in) qualche coſa, ſich
eines Dings rühmen / berühmen /
ſich in etwas den Vorzug geben.
Vantaggio, Vorzug aus Einbildung.
V. Avanti &c.
Vantaggiarſi, ſich erhöhen / rühmen /
vorziehen. *V.* Ibid.
¶ vantaggiarſi ſopra gli altri, ſich über an-
dere erheben oder aufwerffen ꝛc. V.
Avantaggiarſi &c.
† VAPORE, m. [Parol. Lat.]
Dunſt / Dampff / Tufft oder Dufft.
V. Eſſalatione.
¶ i vapori dello ſtomaco, die Magen-Dün-
ſte. V. Fumo.
vapore groſſo, dicker Dampff / Schwa-
dem / Schmauch / Qualm / Brodem.
il Sole alza i vapori dalla terra, die Son-
ne ziehet die Dünſte oder Dämpffe
von der Erden in die Höhe.
Vaporóſo, Vapido, Adj. dünſtig /
dampfſig / tufftig.
Vaporare, Avvaporare, dünſten /
dämpffen / tufften (dufften.) *V.*
Eſſalare. Svaporare, it. räuchern.
V. Profumare.
¶ vaporar' una ſtanza con incenſo, ein Zim-
mer mit Weyrauch räuchern.
VAPPA, [Par. Lat.] verrochner /
abgeſtandener / verdorbener Wein.
V. Cercone. Svanire. Sfumare.
Svaporare &c.
VARARE, [Schiff-Term. viel-
leicht von fahren] ein Schiff zum
erſten mal ins Waſſer ſchieben.
Varcare, Varco &c. *V.* Valicare &c.
Variare, Variabile &c. *V.* Vario &c.
VARICE, f. Várica, Varga, [Par.
Lat.] Krampffader / von Blut auf-
oder untergeloffene Ader / it. Kinds

adern der ſchwangern Weiber. *V.*
Vena.
Varicóſo, Vargóſo, Adj. voller
Krampff- oder aufgeloffenen Adern.
VARIO, Adj. [Parol. Lat.] un-
terſchiedlich / verſchieden. *V.* Diver-
ſo. Differente. Sorte, it. vielfältig /
it. bunt / vielfärbig / geſprenckelt /
ſcheckigt / it. allerley.
¶ varii diſcorſi, penſieri, autori &c. unter-
ſchiedliche Reden / Gedancken / ver-
ſchiedene Scribenten ꝛc.
varie coſe, vivande, opinioni &c. unter-
ſchiedliche / allerley Sachen / Spei-
ſen / Meinungen ꝛc. V. Variato &c.
varii colori, unterſchiedliche Farben.
varia fortuna, ſt le vario, allerley Glück /
(Glück und Unglück) ungleiche
Schreibart.
Variamente, Adv. unterſchiedlich.
¶ da varii variamente ſe ne parla (diſcorre.)
von unterſchiedlichen wird unter-
ſchiedlich darvon geredt.
Varietà, Vielfältigkeit / Unterſchiedlich-
keit / Verſchiedenheit / Veränderung.
V. Diverſità. Differenza. Svario.
¶ varietà di coſe, vivande, humori, opinio-
ni, congiunture, faccende &c. die
Vielfältigkeit der Sachen / der
Speiſen / der Humoren / der Mei-
nungen / der Läufften / der Geſchäff-
ten ꝛc.
Variare, vielfältigen / auf allerley Weiſ
verändern / it. ſprenckeln / bunt ma-
chen *V.* Diverſificare.
¶ variar' i colori, die Farben verändern /
bunt machen. V. Screziare. Taccare.
variar le vivande, ſcene &c. die Speiſen /
die Aufzüge in den Comödien ꝛc.
vielfältig verändern.
variar' i coſtumi, amori, concetti &c. die
Sitten / die Liebe / das Concept ꝛc.
verändern. V. Alterare.
variar' i diſcorſi, die Reden verändern /
von unterſchiedlichen Sachen reden.
variare le parole, le fraſi, die Worte / die
Redarten verändern / id eſt, ein
Ding immer mit andern Worten
und Redarten geben.
Variare, Neutr. unterſchiedlich ſeyn
oder ſcheinen.
¶ gli autori variano, die Autores ſeynd un-
terſchiedlicher Meinung.
variar, svariare nelle riſpoſte, unbeſtän-
dige / ungleiche Red und Antwort
geben / nicht auf einer Rede bleiben.
gli accidenti, le congiunture, circonſtan-
ze &c variano, die Zufälle / die Um-
ſtände der Sachen ꝛc. ſeynd unter-
ſchiedlich. V. Cangiarſi. Mutarſi. Av-
vicendarſi.
variar co gli occhi, die Augen verwen-
den / mit den Augen wimpern / win-
cken. V. Svariare.
queſta gioia varia di colore, dieſer Stein
verän-

verändert ſeine Farb / ſpielt mit unterſchiedlichen Farben. V. Cangiante.

Variarſi, ſich verändern / ſich verwandeln. *V.* Mutarſi &c.

Variábile, veränderlich / Met. unbeſtändig / unſtät / wanckelmütig. *V.* Mutabile. Inconſtante.

¶ tempo variabile, unſtät Wetter.
huomo, cervello &c. variabile, ein unbeſtändiger Wetterhan. V. Hetero-clito. Mobile. Inſtabile.

Variabilità, Veränderlichkeit / Unbeſtändigkeit / Unſtätigkeit. *V.* Vicenda. Cangiamento. Incoſtanza.

¶ variabilità del tempo &c. Unbeſtändigkeit deß Wetters ꝛc.

Variante, Adj. was verändert oder einen Unterſchied macht / unähnlich / ungleich. *V.* Cangiante.

¶ depoſitioni riſpoſte &c. varianti, veränderende / ungleiche Auſſagungen (bey der Verhöre.) V. Differente.
una figliuola, di bellezza non variante da quella della madre, eine Tochter die der Mutter an Schönheit nicht unähnlich war. V. Differente.

Variáto, Vario, Adj. verändert / geändert / immer anders / it. unterſchiedlich / verſchieden. *V.* Diverſo.

¶ eſſer variato d'animo, penſiero, aſpetto, di coſtumi &c. ſein Gemüt / ſeine Gedancken geändert haben / ſich im Geſicht / in Sitten ꝛc. verändert haben / anders geſinnt ſeyn / anders ausſehen / anders leben / anders worden ſeyn als zuvor. V. Mutato. Alterato.
colori variati, frutti &c. variati, unterſchiedliche Farben / verſchiedene Früchte ꝛc. V. Vario.
con variati intrecci, preteſti &c. mit allerley Zwiſchengeflecht oder Zwiſchenſpiel / mit unterſchiedlichen Vorwand und Ausreden.

Variatamente, Adv. verſchiedener / unterſchiedlicher Weiſe / immer anders gemachter Weiſe. *V.* Diverſamente.

Variazióne, ſ. Variamento, Veränderung. *V.* Mutatione. Vicenda Cangiamento.

¶ variazione de' tempi, coſtumi &c. Veränderung der Zeiten / der Sitten ꝛc.
far variazioni, Variationes in der Schule machen.

Variola, Varolo &c. *V.* Vainolo &c.

Vaſaro &c. *V.* Vaſo.

VASCELLO, [vom Lat. Vas Vaſculum, welches erſtlich ein klein rund Gefäß / allgemach ein gröſſers / und endlich die allergröſſeſte bedeutet] ein Schiff / Seeſchiff; Gall. Vaiſſeau.

¶ vaſcello da guerra, ein Kriegsſchiff / Orlog- oder Urlagſchiff.
vaſcello di commercio, mercantile, ein Kauffahrdeyſchiff.
una flotta compoſta di cento vaſcelli capitali e tanti brulotti, eine Flotte aus hundert Capitalſchiffen und ſo viel Branders beſtehend.

VASO, [Par. Lat. e Tedeſc.] ein Gefäß / Geſchirr.

¶ un vaſo di terra &c. ein irrdenes ꝛc. Geſchirr. V. Pignatta &c.
vaſi di giardino, Garten-Geſchirr oder Kübel.
vaſi antichi, uralte Aſchen-Krüge. V. Urna.
vaſi d'oro, d'argento &c. güldene / ſilberne ꝛc. Geſchirr.
i vaſi ſagri, Kirchen-Gefäſſe / als Kelche ꝛc. V. Sagro.
vaſo di elezzione, ein auserwähltes Gefäß oder Rüſtzeug.

Vaſello, Valetto, Valelletto, Vaſolino, Dim. Gefäßlein / Geſchirrlein / klein Geſchirrlein.

Vaſellame, Vaſària, allerley Geſchirr oder Gefäß.

Vaſaio, Vaſaro, ein Geſchirrmacher / it. ein Töpffer / Hafner. *V.* Pignataro. Pentolaro.

† VASSALLO, Vaſallo-a, [dieſes Wortes Urſprung haben nicht allein die Ausländer / ſondern auch der alt-Celtiſchen Sprach unerfahrne Teutſchen nicht auserſinnen können; aber der hochgelehrte Herr Schottelius de Ling. German. lib. 5. pag. 1058. beweiſet ſtattlich aus dem Tacito und Grotio, daß die teutſchen Fürſten ihre Comites gehabt / welche ſie Giſel, Giſal, id eſt, Geſell / Geſellen / ſo in Geſellſchafft und Aufwartung ihrer Herrn waren: quibus Geſallis, *ait*, bona Principis certa lege concedebantur; & poſtea corruptè ſcribebantur hi Geſalli, *Gaſalli*, Vaſalli &c] ein Vaſall / ein Lehnmann / Vaſallin / Lehenfrau. *V.* Feudatario. Suddito.

¶ eſſer vaſſallo d'un Prencipe, eines Fürſten ſein Vaſall oder Lehenmann ſeyn.

Vaſſallaggio, Vaſallaggio, die Vaſalſchafft / it. das Lehenrecht / die Lehenpflicht.

Vaſtare, Devaſtare. *V.* Vaſto &c.

VASTO, Adj. [Parol. Lat.] ſehr weit und breit. *V.* Ampio, Largo, it. ſehr und über die maſſen groß / großmächtig / it. herzlich. *V.* Grande. Heroico.

¶ un paeſe vaſto, una vaſta campagna, ſehr weit und breites Land.
vaſti penſieri, übergroſſe / weitausſehende Gedancken.
vaſti (vaſtiſſimi) diſegni, intraprendimenti, vaſte impreſe, ſehr groſſe / großmächtige Vorſchläge / herzliche Unterfangungen. V. Egregio
un Rè &c. di animo vaſto, ein König ꝛc. von großmächtigen Gemüt / ein großmütiger König. V. Grande.

Vaſtità, Vaſtezza, die ſehr groſſe Weite und Breite / it. Großmächtigkeit. *V.* Ampiezza. Larghezza.

¶ la vaſtezza del mare, die Weit- und Breite deß Meers.

Vaſtare, zerſtören / verwüſten / veröden. *V.* Devaſtare. Guaſtare. Deſolare. Deſertare. Rouinare, ſo beſſer.

¶ vaſtar' il paeſe, das Land verwüſten.

Vaſtato &c. verödet / verwüſtet ꝛc.

Vaſtatore &c. Verwüſter / Veröder ꝛc. it. Schantzgräber. *V.* Guaſtatore.

† VATE, c. [Parol. Lat. e Poet.] ein Weiſſager / Warſager. *V.* Profeta.

Vaticinare, weiſſagen / warſagen / prophezeyen. *V.* Profetizzare. Predire. Indovinare.

Vaticinio, Subſt. Weiſſagung / Warſagung / Prophezeyung. *V.* Oracolo. Profetia. Preſagio.

Vatidico, Adj. weiſſagend / prophezeyend. *V.* Profetico, it. Subſt. ein Weiſſager / Prophet. *V.* Profeta. Indovino.

¶ eſſer vatidico delle ſue rouine, ſein Verderben vorherſagen / weiſſagen.

UBBIDIRE, Ubidire, Obbedire, Obedire, [Parol. Lat.] gehorſamen / gehorchen / gehorſam ſeyn. *V.* Ubbidiente. Servire.

¶ ubbidir' ad uno, oder auch uno, einem gehorſamen.
chi non vuol ubbidir' al padre, col tempo ubbidirà ò al padrigno, ò al capitano, ò al boia, wer ſeinem Vatter nicht will gehorſam ſeyn / der wird mit der Zeit dem Stieffvatter / oder dem Hauptmann / oder gar dem Hencker müſſen gehorſam ſeyn.
ubbidir' alle leggi, dem Geſetz nachkommen.
ubbidir' alla giuſtizia, das geſprochene Urtheil annehmen / vollziehen.
chi non sa commandare, ſappia ubbidire, wer nicht befehlen oder anſchaffen kan / der lerne gehorſamen.
ſin' all' altare ſ' hà da ubbidir' a gliamici, den Freunden muß man bis ans Altar / das iſt / nur in erlaubten Sachen gehorſamen oder willfahren.

non voler ubbidire, rifiutar di ubbidire, nicht wollen gehorſam ſeyn. V. Ribellare. Rivoltarſi. Munitarſi. Sollevarſi.
farſi ubbidire, ſich machen gehorſamen/ id eſt, unter die Forcht und Zwang bringen. V. Ridurre. Ubbidienza. Criſto. Stare.

Ubbidito, Ubidito, Obbedito &c. gehorſamet.
¶ eſſer' ubbedito da uno, von einem gehorſamet werden.
voglio eſſer ubbidito e ſervito a mio modo, ich will nach meinem Willen gehorſamet und bedienet ſeyn.
V. S. ſarà ubbidita! der Herꝛ ſoll gehorſamet / id eſt, bedienet werden / ich wills thun / mein Herꝛ! V. Servito.

Ubbidiente, Ubidiente, Obbediente &c. Adj. gehorſam / willig.
¶ eſſer' ubbidiente, gehorſam ſeyn. V. Ubbidire &c.
un ubbidiente diſcepolo, ſervitore &c. ein gehorſamer Schüler/Diener ꝛc.
un cavallo ubbidiente, ein gewarbtes Pferd.

Ubbidientemente &c. Obedientemente, gehorſamlich ꝛc.

Ubbidienza, Ubidienza, Obedienza &c. Gehorſam / Gehorſamkeit.
¶ ubbidienza pronta, cieca, fertiger/ blinder Gehorſam.
eſſer, viver ſotto l' ubbidienza di uno, unter eines Gehorſam ſeyn / leben ꝛc. V. Soggettione. Comando. Dipendere.
ridurr' uno alla (ſotto alla) ſua ubbidienza, einen unter ſein Gehorſam bringen. V. Ridurre. Sottomettere.
ridurr' una città all' ubbidienza del Rè, eine Stadt unter deß Königs Gehorſam bringen. V. Soggiogare. Aſſoggettire.
una città, un paeſe, una terra dell' ubbidienza del Rè, eine Stadt/ ein Land oder Ort ſo dem König unterthänig oder zugehört.
nelle terre della ſua ubbidienza, in den Ländern da er zu gebieten/in ſeinem Gebiet. V. Giuriſdittione. Territorio. Conquiſta.
far l' ubbidienza, Gehorſam leiſten/ gehorſamen. V. Ubbidire &c.
ecco che faccio l' ubbidienza. ich thue wie mir mein Herꝛ befohlen hat; ich gehorſame ꝛc.
un figliuolo d' ubbidienza, [Fraſ. Hebr.] ein Kind deß Gehorſames / id eſt, ein gehorſames Kind ꝛc.
render' ubbidienza ad uno, einem gehorſamen. V. Ubbidire.
render l' ubbidienza ad uno, einem huldigen. V. Homaggio, it. angeloben zu gehorchen und unterthänig zu ſeyn / it. ſeinen Gehorſam oder Unterthänigkeit mit einem äuſſerlichen Zeichen bezeugen.
render l' ubbidienza al Papa, [Fraſ. della Corte Rom.] dem Pabſt den Gehorſam leiſten / id eſt, den Fuß oder die Hand küſſen (welches von allen anweſenden Cardinälen geſchicht/ bey öffentlicher Capell.)
d' ubbidienza, aus Gehorſam.
ambaſciadore &c. d' ubbidienza, Abgeſandter ꝛc. aus Gehorſam ꝛc.

Ubbidienza, Obedienza, Ubbidienze &c. [Term. Clauſtr. &c.] ein Gehorſams-Brieff/ id eſt, das Zeugnis ſo den Ordensleuten mitgegeben wird / wann ſie an andere Orter reiſen / it. das Gelübd deß Gehorſams.
¶ dar &c. le obedienze ad un frate, einem München ſeine Reis-Brieffe geben ꝛc.
far voto d' ubbidienza, ein Gelübd deß Gehorſams thun.
commandar' ad un frate qualche coſa in virtù della ſanta ubbidienza, einem München etwas auf den Eyd ſeines pflichtlichen Gehorſams anbefehlen.
ſotto il merito della ſanta ubbidienza, unter dem Verdienſt deß pflichtlichen Gehorſams.

Ubbligare &c. V. Obbligare &c.

UBBRIACO, Ubriaco, Ebbriaco, Briaco, Imbriaco, Poet. Ebro [Lat. Ebrius] trunden/ bezecht/ voll/ berauſcht. V. Cotto. Zuppo. Vino.
¶ guardati da donna ubbriaca e da cavallo sbrigliato, hüte dich für einem vollgeſoffenen Weibe / und für einem losgeriſſenen Pferde.

Ubbriaco, Subſt. Ubbriacóne, ein groſſer Vollſauffer / ein Trunckenbold / ein Weinſchlauch / Vollzapff. V. Bevacchiatore. Guazzatore &c.

Ubbriacchezza, Ebbriacchezza, Ebrezza, Trunckenheit. V. Ubbriacamento.
¶ dato alle ubbriacchezze, dem Vollſauffen ergeben. V. Diſordine. Sguazzamento. Ecceſſo.

Ubbriacare, Imbriacare, truncken machen / berauſchen / ſchwärtzen. V. Cocere.
¶ ubbriacar' uno, einen voll ſauffen/ truncken machen.
vi ſono certe biere ch' imbriacano, es gibt etliche Biere ſo einen truncken machen.
un ſol bicchieretto ſarebbe capace ad ubbriacarmi, ein Gläslein würde mich truncken machen.
queſto vino ubbriaca, dieſer Wein ſteigt in Kopff. V. Teſta. Dare. Cocuzza.

Ubbriacarſi, Imbriacarſi, Inebriarſi, ſich truncken trincken / einen Rauſch trincken / ſich bezechen. V. Cocerſi, it. Met. unmäſſig trincken / ſauffen.
¶ egli s' ubbriaca ogni dì, er säufft ſich alle Tag voll.
io ſono facile ad ubbriacarmi, ich bin leicht truncken / der Wein ſchadet mir bald.
* ubbriacarſi del ſuo vino, ſich in ſeinem eigenen Wein truncken trincken / id eſt, ut auch erlaubten Dingen keine Maß brauchen.
* ubbriacarſi d' uno, una, ſich in einen / (eine) bezechen / id eſt, Met. ſehr verlieben oder vernarren. V. Infanonarſi. Imbertonarſi. Guaſtarſi &c.

Ubbriacàto, Adj. truncken geworden. V. Ubbriaco. Cotto. Zuppo.

Ubbriacamento, Ubbriacamenti, Plur. das Truncken-Trincken / it. das übermäſſige Sauffen. V. Ubbriacchezza. Sguazzamento. Diſordine. Sbevacchiamento &c.

UBERO, Ubino, [Term. di Cavall.] ein Uber / ſo genannte Pferds-Farb oder Art.

UBERTA, [Par. Lat.] Überfluß wegen Fruchtbarkeit. V. Abbondanza. Fecondità. Copia. Fertilezza.
¶ l' ubertà del paeſe fà ogni coſa a vil mercato, die Fruchtbarkeit deß Landes macht das alles wolfeil iſt.

Ubertóſo, Adj. fruchtbar/ überflüſſig. V. Fecondo. Abondante. Fertile, ſo beſſer.
¶ paeſe ubertoſo, ein fruchtbares Land.

Ubertoſamente, Adv. fruchtbarlich / überflüſſiglich.

Ubertoſità, Fruchtbarkeit / Überflüſſigkeit / Fülle. V. Ubertà &c. ſo beſſer.

Ubertare, fruchtbar / it. überflüſſig machen. V. Fecondare &c.

UCCELLO, Ucello, [Poet. & Orator. Augello, Lat. Avis, Avicula, quaſi Avicello, Aucello] ein Vogel/ein Geflügel. V. Volatile.
¶ prender' &c. uccelli, Vögel fangen ꝛc.
andar' alla caccia de gli uccelli, caccia' gli uccelli, ammazzar' uccelletti, Vögel ſchieſſen. V. Uccellare.
nodrir', governar' uccelli, Vögel halten.
uccello d' oro, Goldfinck.
uccello di rapina, Raubvogel.
uccello aquatico, d' acqua, Waſſervogel.
uccello domeſtico, Haus-Geflügel. V. Volatile. Uccellame. Peſato.
uccello paſſaggiere, ein Vogel der über fliegt in fremde Länder.
uccello di boſco, Waldvogel.
* egli è meglio d' eſſer' uccello di boſco che di gabbia, es iſt beſſer ein Wald- als ein Käfigvogel zu ſeyn / (wir ſagen) beſſer in Reiſern als in Eiſern.
tardi grida l' uccello quando è preſo, all zu ſpät ſchreyet der Vogel wann er gefangen iſt.

Uccello, Uccelletto, das Vögelein / Met.

Met. das Gemächtlein oder Spitzlein eines kleinen Bübleins. *V.* Cazzetto.

Uccelletto, Poet. Augelletto, Uccellino, Dim. ein Vögelein.

¶ prender' uccelletti, Vögel / kleine Vögel fangen. V. Uccellare.

pelar' &c. uccelletti, Vögelein rupffen.

come cantano queſti uccelletti! wie ſingen dieſe Vögelein ſo ſchön!

Uccelláccio, Uccellóne, m. ein Raubvogel / Galgenvogel / it. ſonſt ein Vogel ſo nicht zur Speis oder ſonſten taugt / Met. ein einfältiger Tölpel der leicht zu betriegen iſt.

¶ uccellaccio di mare, Idem.

* dar la cena a gli uccellacci, den Raben zum Nachteſſen geben / id eſt, am Galgen hangen.

Uccellaio, ein Vogler / ein Vogelfänger. *V.* Uccellatore.

Uccelliére, Idem, it. ein Vögelverſorger / Vögel- oder Geflügelwarter.

Uccelláme, m. allerley Geflügel / Schnabelweid; Gall. Gibier. *V.* Pelato. Uccellagione.

Uccellare, vögeln / Vögel fangen oder ſtellen. *V.* Uccello &c.

¶ * egli può uccellar' in ſul ſuo, er kan auf ſeinem eigenen Grund Vögel fangen / id eſt, er hat ein Flecken auf dem Gewand (wird alludirt auf Macchia, ſo ein Buſch und auch einen Flecken bedeutet.)

uccellar' a' tordi &c. den Krametsvögeln &c. ſtellen oder nachſtellen / Krametsvögel &c. fangen.

* uccellar' alle berettate &c. den Hutrückungen &c. nachſtellen / id eſt, gern von jederman wollen gegrüſſt und geehrt werden.

* uccellar' alle ſerve o mogli altrui, den Mägden und Eheweibern nachſtellen / id eſt, ihrer Keuſchheit; Huren jagen.

Uccellare, Met. fangen / id eſt, betriegen / hintergehen. *V.* Ingannare. Gabbare.

¶ tu non mi uccellerai, du ſolt mich nicht betriegen.

tu vuoi uccellarmi, du wilt mich betriegen.

per uccellarlo, um ihn zu betriegen / zu fangen / zu hintergehen.

Uccellára, m. Uccellaia, Vogelheerd / Vogelthenne. *V.* Aia, it. Vogelhaus. *V.* Uccelliera.

Uccellabile, Uccellévole, Adj. leicht zu betriegen oder zu fangen. *V.* Semplice. Goffo.

Uccelláto, gefangen / it. betrogen / hintergangen.

¶ eſſer' uccellato da ogniuno, von einem jeglichen betrogen und hintergangen werden.

Uccellatore, ein Vogler / Vogelfänger / Vogelſteller / Met. ein Betrieger.

Uccellagióne, f. Vogelfang / it. Geflügel / Schnabelweid; Gall. Gibier, it. die Zeit zum Vögel fangen.

Uccellamento, Uccellaria, der Vogelfang / das Vogelſtellen / Met. Betriegerey / Betrug.

Uccelliera, groß Vogelhaus; Gall. Voliere, it. klein Vogelhäuslein / Vogelkäfich.

UCCIDERE, [Poet. Ancidere, Lat. Occidere] töden / ermorden / erwürgen / umbringen / nidermachen. *V.* Ammazzare. Trucidare.

¶ tu non ucciderai, du ſolt nicht töden.

uccider le guardie, die Wachen nidermachen.

Uccidere, Met. ängſtigen / plagen / martern. *V.* Tormentare &c. Ammazzare.

¶ tu mi uccidi con queſte novelle, con queſte lungherie &c. du tödeſt mich mit dieſen Zeitungen / mit dieſen Verzögerungen &c.

Ucciderſi, ſich umbringen / Met. ſich auf Leib und Leben balgen / it. ſich allzu ſehr mit Bußwercken &c. plagen / it. Met. verzweifeln. *V.* Amazzarſi.

Ucciſo, Adj. umgebracht / getödet / ermordet. *V.* Ammazzato.

¶ tu ſarai ucciſo il primo, du wirſt zu erſt umgebracht werden.

Ucciditóre - trice, ein Mörder-in / Todtſchläger-in / Würger-in. *V.* Micidiale. Aſſaſſino.

¶ ucciditore di ſe ſteſſo, ein Mörder ſeiner ſelbſt.

Uccisióne, m. Umbringung / Würgung / Nidermachung. *V.* Ammazzamento, it. ein Blutbad / Niderlag. *V.* Strage. Disfatta. Carnaggio. Macello.

¶ ſi fece grand' uccisione, man hat ein groſſes Blutbad angericht / es hat eine groſſe Metzeley und Niderlag gegeben.

metter' ad uccisione, alles nidermachen / niderhauen. V. Sangue. Filo. Spada. Sabra.

Udienza &c. *V.* Udire &c.

UDIRE, [Lat. Audire. Verb. Irreg. IV. Conj. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 107.] hören / anhören / zuhören / horchen / it. erhören. *V.* Aſcoltare. Sentire.

¶ udir la Meſſa, die Meß hören.

udir le preghiere di uno, eines ſein Gebet hören / id eſt, erhören. V. Eſaudire. Porgere. Orecchio.

udir cantare &c. ſingen &c. hören.

io l' hò udito dire, ich habs hören ſagen. V. Sentire. Udita.

udir male, übel hören / harthörig ſeyn. V. Sordaſtro.

ode ciò che non ſuole, chi dice quel che vuole, oder chi dice ciò che non dovria, ode ſovente che non vorria, wer da redt was er nicht ſollte / der höret offt was er nicht wollte.

Udente, hörend.

Udibile, Adj. was gehört kan werden.

Udienza, Audienza, Anhörung / Audientz / Verhör / Gehör / it. die Verhör-Stube.

¶ dimandar', (chieder',) haver' &c. udienza (audienza) dall' Imperadore, vom Käiſer Audientz oder Verhör begehren / erlangen &c.

dar', negar' udienza ad uno, einem Audientz / Verhör (Gehör) geben / weigern.

eſſer' ammeſſo, introdotto all' udienza, zur Verhör / zur Audientz gelaſſen / eingelaſſen werden.

portarſi (andar') all' udienza, zur Audientz gehen.

ſtar' ad (in) udienza (audienza,) in Audientz ſtehen / anjetzo Gehör haben / verhört werden.

nell' udienza, in (bey) der Audientz.

udienza publica, privata, (ſegreta,) eine offentliche / heimliche Audientz oder Verhör.

udienza (audienza) ordinaria, eſtraordinaria, Ordinar / Extraordinar Verhör oder Audientz.

in udienza di tutti, da alle zuhörten.

hebbe poca audienza, man hat ihm nicht viel Gehör gegeben / er hat ſchlechte Audientz gehabt / man hats nicht lang mit ihm gemacht / man hat ihn bald abgewieſen / ſein Anbringen iſt nicht ſehr beliebt worden.

ſala &c. d' udienza, (audienza,) Audientzſaal / Verhörſtube.

maeſtro d' udienza, ein Audientzmeiſter.

Udienza, ein verſammletes Volck zum Anhören. *V.* Uditore. Uditorio.

¶ haver grand' udienza, viel Zuhörer haben.

Udito, gehört / it. angehört / it. erhört.

¶ eſſer' udito, gehört / angehört werden.

chi non parla male di niuno, non ſi cura d' eſſer' udito da ogni uno, wer von niemand übels redt / der achtets nicht daß ihn jedermann höret.

le voſtre preghiere ſono ſtate udite, euer Gebet iſt erhöret worden. V. Eſaudito. Eſorato.

udito queſto, als er das gehört hatte.

mai non fù udito un tal caſo, ein ſolcher Zufall iſt niemal erhört worden. V. Sentito.

Udito, Subſt. das Gehör.

¶ il ſenſo

¶ il ſenſo dell' udito, Idem.
perder l' udito. das Gehör verlieren.

Udita. Subſt. ein Hören.
¶ per (di) udita, durch (von) Hören ſagen.
bella coſa, parlar di veduta e non di udita. ein feines Ding etwas reden von geſehen haben / und nicht von Hören ſagen.
queſta novella venne all' udita di molti. dieſe Zeitung kam vielen zu Ohren. V. Orecchio.

Uditore, Auditore, ein Hörer / Zuhörer. *V.* Aſcoltatore.
¶ ſiamo non uditori ſolamente ma facitori della legge, laſſt uns nicht allein Zuhörer ſondern auch Thäter deß Geſetzes ſeyn.
uditore, auditore delle cauſe &c. ein Partheyen-Verhörer / ein Auditor.
haver molti uditori, (auditori,) viel Zuhörer haben. V. Uditorio.

Uditório, Auditório, ein Ort da man lehret / prediget und zuhöret / eine hohe Schul / Lehrſaal ꝛc. it. Verſamlung der Zuhörer. *V.* Udienza.
¶ in publico auditorio, in offentlichem Auditorio, Schule oder Verſamlung.
haver' un gran, un piccolo uditorio, viel/ wenig Zuhörer / groſſe/ kleine Verſammlungen haben.

VE.

VECCHIO, Adj. [Lat. Vetus] alt. *V.* Antico, it. abgenutzt/ verlegen / verſchliſſen ꝛc. it. in Abgang gerathen.
¶ un' huomo vecchio, ein alter Mann.
una donna vecchia, ein altes Weib.
un vecchio venerabile, ein ehrwürdiger Alter. V. Vecchione.
vecchio decrepito, Stein / alter Mann. V. Decrepito.
vecchio teſtamento, das alte Teſtament.
volpe vecchia, ein alter Fuchs.
anche delle volpi vecchie ſi prendono al laccio. es werden auch alte Füchſe gefangen.
eſſer già vecchio, vecchia. ſchon alt / betagt / belebt / abgelebt ſeyn.
i vecchi. die Alten / die Alt-Vätter. V. Maggior. Antichi.
eſſer vecchio in qualche carica &c. ſchon alt / id eſt, ſchon lang in einem Amt ſeyn / it. wol drinn erfahren und verſucht ſeyn. V. Eſperto. Prattico.
ferri vecchi &c. V. Ferro. Ferri &c.
vino vecchio, firne Wein / ferniger / (fertiger) alter Wein.
vecchia famiglia, altes Geſchlecht. V. Antico.
vecchia uſanza, ein alter Gebrauch/ ein altes Herkommen. V. Antico.
peccato vecchio, penitenza nuova, auf eine alte Sünde/ eine neue Buſſe.
bandiera vecchia honor di capitano, ein alter Fahnen iſt deß Hauptmanns Ruhm.
bue vecchio, ſolco dritto, ein alter Ochs macht gerade Furchen.
niſſuno è ſi vecchio che habbia viſto la mattina ſeguente. es iſt keiner ſo alt/ daß er den folgenden Morgen erlebt hätte.
chi vuol' eſſer longo tempo vecchio, cominci di buon hora. wer lang wil alt ſeyn/ der fange bey Zeiten an (geſcheid zu handeln und mäſſig zu leben.)
carne di gallina vecchia fa buon brodo, alt Hünerfleiſch macht gute Brühe.
carne giovane e peſce vecchio, jung Fleiſch und alter Fiſch (iſt am beſten.)
robba vecchia, alte / abgelegene / verlegene / abgenutzte Waar.
una nuova vecchia, eine alte (neue) Zeitung. V. Stracco.
caſa vecchia, città, chieſa &c. vecchia, ein altes Haus / alte Stadt / Kirch ꝛc. V. Antico.
uccelli vecchi, alte / halbfaule Vögel. V. Marcio. Putrido &c.
vecchio pelo, alte / id eſt, graue Haar. V. Canuto. Bianco Antico.
pan vecchio, altbackenes Brod. V Secco.
diventar, divenir vecchio. alt werden / eralten V. Invecchire. Vecchiaia.

Vecchio, Poet. Veglio, Vecchia. Subſt. ein Alter/eine Alte/ein Greiß/ ein altes Weib ꝛc.
¶ un vecchio di ottanta anni, ein achtzigjähriger Mann. V. Ottogenario.
un buon vecchio, ein guter Alter.
vecchio venerabile, buono, ſanto, canuto, bianco, attempato, decrepito, ſavio, prudente, vivace, manſueto, ripoſato, ringiovanito, vigoroſo &c. ein ehrwürdiger / frommer / heiliger / grauer / greiſer / betagter / belebter / abgelebter / weiſer/ kluger / lebhaffter / ſtiller/ ſanfftmütiger / wieder jung gewordener ꝛc. alter Mann.
vecchio impazzato, rimbambito, bavoſo, faſtidioſo, tiſicuzzo, importuno, arrogante &c. ein vernarrter / verachter / verkindeter / geiferiger / rotziger / ſchwindſüchtiger / verdrießlicher / einbildiſcher ꝛc. Alter.
vecchia vizza, rancida, ſporca, brutta, ſdentata, barbuta, magra, fattucchiera, maliarda, ſpigoliſtra, (picchiapetto,) ruffiana, ſtrega, eine ſchlampige / garſtige / häßliche / wüſte / zahnlückige / gebartete / magere/ zauberiſche / heuchleriſche / kuppleriſche / hexiſche ꝛc. Vettel.
vecchia ſanta, temente d' Iddio, eine heilige / gottsfürchtige / alte Frau.
ah vecchia, brutta, disgratiata &c. Reſp. vecchia a me? brutta a me? a me ahi! ach du alte/häßliche Vettel ꝛc. Reſp. mich eine alte? mich eine häßliche? mich? (der Schimpff iſt ihnen unerduldlich / alt und häßlich zu ſeyn.)

Vecchiccio, Adj. ältlich / ziemlich alt.

Vecchietto-a, Vecchiarello-a, Subſt. Dim. ein kleines / kurtzes / altes Männlein oder Weiblein.
¶ il mio vecchietto, mein Alter / mein alter Vatter / (ſo nennen in Italien die Weiber ihre liebe / ſchon etwas betagte Männer.

Vecchiáccio-a, Vecchionaccio-a, Vitup. ein loſer / ſchalckhaffter / alter Fuchs / oder loſe / alte Vettel.

Vecchióne-a, ein groſſer / anſehnlicher / alter Mann oder Frau.

Vecchiaia, Vecchiezza, das Alter / Alterthum. *V.* Età.
¶ baſtone della mia vecchiaia, ein Stecken meines Alterthums.
declinar' alla vecchiaia. ſchon zum Alterthum neigen / allgemach alt werden. V. Invecchire.
i faſtidi, disagi, miſerie &c. della vecchiaia. die Verdrießlichkeiten / Ungemach / Elend ꝛc. deß Alterthums.
grave, ultima, eſtrema vecchiaia, ſchweres / hohes / letztes Alter. V. Decrepitezza.
eſſer abbattuto, roſo, rotto &c. dalla vecchiezza, von dem Alter abgemattet/ zernagt/abgenutzt ſeyn. V. Antichità.
per vecchiaia, aus Alterthum.

Vecchiúme, m. alter Bettel / alte Lumpen / altes Gerümpel. *V.* Ferri. Cenciume &c.

† VECCIA, [Lat. Vicia] Wicken.

Vecciolo Adj. voller Wicken oder ſonſt mit allerley Getreidig untermiſcht.
¶ pan veccioſo, wicken Brodt.

VECE, [vom Lat. Vix, Vicis] Stelle / Statt. *V.* Luogo.
¶ tener la vece di uno, eines Stelle vertretten
far' in vece di uno, Idem. an ſtatt eines etwas thun.
egli tiene la vece del Rè, er iſt deß Königs Statthalter. V. Vicario. Luogotenente.

Vece, in vece, an ſtatt / an Platz. *V.* Luogo.
¶ in vece di dormire &c. an ſtatt deß Schlaffens ꝛc.
in vece di danari gli diede robba. an ſtatt deß Gelds gab er ihm Waar.

Vece, mal. *V.* Volta, ſo beſſer.
¶ una vece, einmal.

VEDERE, [Parol. Lat. Verb. Irreg. II. Conjug. Inflex. Vid. Gram. Cong. pag. 106.] ſehen. *V.* Guardare. Mirare. Riguardare, erſehen/ beſehen / ſchauen / beſchauen/ beſichtigen ꝛc.
¶ come ſi vede ogni giorno, come vedete &c. wie man täglich vor Augen ſihet / wie ihr ſehet ꝛc.
non veder più oltre, nicht weiter ſehen/ Met. ſehr in eine verliebt ſeyn. V. Occhio. Capo.

non vedo come ſia poſſibile, non vedo il modo, ich ſehe nicht wie es möglich ſeye.

non vedo l' hora, il tempo, ich ſehe nicht wann es geſchehen könnte.

non vedo l' hora che andiamo &c. ich ſehe die Stund nicht / daß wir hingehen; id eſt, es wird mir Zeit und Weil lang.

ſto a vedere, ich will gern ſehen.

adeſſo ſi vede, anjetzo ſiehet man es.

non ſi può vedere coſa più bella, es kan nichts ſchöners geſehen werden.

veder chiaramente, klärlich ſehen / it. begreiffen / verſtehen.

vederſi chiaramente, vor Augen / am Tage / offenbar / kund ſeyn.

veder' il pericolo, die Gefahr vor Augen ſehen.

non veder qualche coſa, etwas nicht ſehen / Met. etwas nicht haben mögen / einem etwas zuwider ſeyn.

i vini fumoſi e gagliardi non li (nolli) vedo, die aufdämpffende und ſtarcke Weine ſeynd mir zuwider; ich mag ſie nicht trincken.

vedere come havete fatto male, ſehet / ſchauet wie übel ihr gethan habt.

vedi, caro fratello, vedete Signori, ſihe mein Bruder / ſehet ihr Herrn.

far veder qualche coſa ad uno, einem etwas ſehen laſſen / zeigen / weiſen. V. Moſtrare.

far veder' il ſuo rancore, il ſuo orgoglio, ſeinen Grollen / ſeine Hoffart ſehen / id eſt, mercken laſſen. V. Scoprire. Paleſare.

far veder' ad uno la ſua innocenza, jemand ſeine Unſchuld an Tag legen. V. Provare. Dimoſtrare.

laſciarſi (farſi) vedere, ſich ſehen laſſen / unter die Augen / ins Geſicht kommen.

V. S. ſi laſci vedere hoggi in piazza, der Herr wolle ſich heut auf dem Platz einfinden. V. Trovarſi.

ſi laſci vedere e godere più ſpeſſo, er komme doch öffters zu uns / er beſuche uns öffters.

voler veder' una coſa, etwas ſehen / id eſt, ins Werck richten wollen.

quando mi metto ad una impreſa, la voglio vedere, wann ich etwas unternehme / ſo will ich es auch ins Werck ſetzen. V. Eſſecutione.

voler veder' una coſa in faccia, etwas ins Geſicht ſehen / id eſt, würcklich erfahren / it. haben wollen.

io voglio veder' in faccia queſti cento ſcudi che mi promettete, ich will dieſe hundert Thaler ſo ihr da verſprechet / würcklich ſehen / id eſt, haben.

vedere la verità, die Warheit erkennen. V. Conoſcere.

io hò una fame &c. che la vedo, ich hab einen Hunger ꝛc. daß ich ihn ſehe / id eſt, ſehr groſſen.

vedete di trovarlo &c. ſehet zu / befleiſſet euch / ſeyd dran ihn zu finden.

andar' a veder' uno, einen gehen zu ſehen / id eſt, heimſuchen / beſuchen / bey einem einkehren. V. Viſitare. Viſita.

veder' una caſa &c. per comprarla, ein Haus ꝛc. beſichtigen das man kauffen will.

vederſi con uno, einander ſehen / einander heimſuchen. V. Goderſi. Tratenerſi; Gall. s'entrevoir.

vederſi rouinato, ſcornato, ingannato, ſehen daß er verdorben / beſpottet / betrogen iſt / id eſt, verdorben ꝛc. ſeyn. V. Eſſere.

vederſi ricco, potente &c. ſich reich / mächtig ſehen / id eſt, ſeyn.

il vedere è facile, mà il prevedere difficile, das Sehen iſt leicht / aber das Vorherſehen iſt ſchwer.

da picciol pertugio ſi può veder' il Sole (il giorno.) durch ein klein Löchlein kan man die Sonn (den Tag) ſehen.

moſtri la feſtuca ad altri e non vedi la tua trave, du zeigeſt andern den Splitter / und deinen Balcken ſieheſt du nicht.

non ci è più cattivo cieco che quello che non vuol vedere, das iſt ein ſchlimmer Blinder der nicht ſehen will.

non vede la ſua gobba il gobbo, ma quella del compagno, der buckligt ſiehet ſeinen Buckel nicht / aber wol ſeines Nachbarn ſeinen.

quattro occhi vedono più che due, es ſehen vier Augen mehr dann zwey.

Vedére, Subſt. das Sehen / Anſehen / Ausſehen / it. Meinen / Erachten. *V.* Gram. Orn. pag. 135.

¶ egli fà un bel vedere, es iſt ſchön anzuſehen / anzuſchauen / es ſiehet / oder ſtehet ſchön. V. Bello. Proſpetto. Viſta.

al mio vedere, wie ich ſehe / ſo viel ich ſehe / meiner Meinung nach / meines Erachtens / ſo viel ich ſehen und verſtehen kan. V. Aviſo. Parere. Sentimento. Credere.

baſtarebbe un matto per caſa, ma à vedere coſtui &c. V. Lit. A.

a vederlo, lo prendereſte per un ſemplice, wann ihr ſehen ſoltet ſo würdet ihr ihn für einen Einfältigen halten.

coſi a vedere, wie ich ſehe / mich gedünckt ꝛc.

coſi a vedere, queſta uſanza non và in queſto paeſe, wie ich ſehe / ſo iſt dieſes hier nicht bräuchlich; mich gedünckt daß ꝛc. V. Parere. Sembrare.

Vedente, Veggente, Part. ſehend.

¶ vedente il padre, in Anſehen / it. in Beyſeyn deß Vatters / daß dein Vatter zuſahe. V. Preſenza.

Vedetta, Veletta, Subſt. Schauthurn / Warte / Wartthurn / it. Schilderhäuslein auf den Baſteyen oder einem Schiffe. *V.* Sentinella. Vegghia.

¶ ſtar' alla vedetta, (alle velette,) auf dem Schauthurn wachen / it. auf der Maur Schildwacht halten.

Vedúto, Viſto, Adj. geſehen / angeſehen / angeſchaut ꝛc.

¶ veduto queſto wie ich ꝛc. das geſehen ꝛc. V. Gramm. Orn. pag. 90.

mi venne veduto che &c. mir kam zu Geſicht / ich ſahe daß ꝛc.

eſſer ben (mal) veduto, viſto da uno, von einem wol (übel) id eſt, gern / ungern geſehen werden / einen gern (ungern) haben.

che val beltà non viſta ò non vagheggiata? was iſt eine Schönheit werth ſo nicht geſehen oder nicht careſſiret wird?

Vedúta, Subſt. das Sehen / Anſehen. *V.* Viſta.

¶ ſaper' una coſa per (di) veduta, etwas wiſſen dieweil er es geſehen hat.

Viſibile. Viſione. Viſo. Viſto. Viſta. Viſtoſo &c. *V.* nach Ordnung.

VEDOUO, Vedoua, [Lat. Viduus-a] Wittwer / Wittiber / Wittwe / Wittib.

¶ (donna) vedoua, eine Wittib / Wittwe.

letto vedouo, Poet. ein Wittwers oder Wittwen-Bett.

vita vedoua, ein Leben im Wittwenſtand.

Vedouile, Adj. zum Wittwenſtand gehörig.

¶ ſtato, continenza, habito &c. vedouile, Wittwenſtand / Zucht / Kleid ꝛc. ſo einer Wittib wol anſtehet.

Vedouare, verwittwen / zum Wittwer oder zur Wittib machen.

Vedouanza, Veduità, Wittwenſtand.

Vedouatico, Subſt. Wittum / Wittwengut oder Leibgeding.

† VEGETARE, [Par. Lat.] lebendige Krafft und Safft haben.

¶ le piante vegetano, die Pflantzen leben durch ihren Safft.

Vegetare, Activ. lebendige Krafft und Safft geben / Met. ſtärcken / erfriſchen / lebhafft / wachſend machen. *V.* Invigorire.

Vegetante, Idem, it. was lebendige Krafft und Safft gibt / lebhafft / wachſend machend.

Vegetabile, Vegetativo, Adj. was lebendige Krafft und Safft hat / als wie die Bäume und Kräuter.

¶ Regno vegetabile, die Ober-Erdgewächſe.

i vegetabili, die Pflantzen und Gewächſe ob der Erden.

anima vegetativa, die Lebens-Safft habend / und gebende Seele.

VEGGHIA, Veggia, [Lat. Vehes] Fuder / ſo viel auf einmal kan gefahren werden; Gall. Chartée. *V.* Botte. Carrata.

¶ una vegghia di vino, di fieno, di letame &c. ein Fuder Wein / Fuder Heu / Miſt ꝛc.

VEGGHIARE, Vegliare, [Lat. Vigilare] wachen / nicht ſchlaffen / it. die Wache halten / Met. acht geben / ſorgen / Sorge tragen. *V.* Vigilare &c.

¶ vegliar tutta la notte, die gantze Nacht wachen.

perche vegliate voi ſi tardi? warum ſeyd ihr noch ſo ſpát auf?

vegghiar per uno, für einen wachen / ſorgen ꝛc.

vegliar' alli ſuoi impieghi, ſeinen Geſchäfften abwachen oder abwarten. V. Invigilare. Attendere. Applicare &c.

Vegghiante, Vegliante, wachend / wacker / munter. *V.* Vigilante. Deſto.

Végghia, vegghie Plur. das Wachen / it. Wach oder Wacht. *V.* Vigilia.

¶ far le vegghie al morto &c. einen Todten ꝛc. bewachen / den Todten Wach haltẽ.

ſacrificare le ſue veglie a qualche opera, ſein Wachen / Mühe und Arbeit auf ein Werck wenden. V. Cura. Lavoro. Sudori. Applicatione. Induſtria. Lucubratione.

Vegghia, Veglia, luſtige Geſellſchafft zu nächtlicher Weil / gutes Mütlein.

¶ gioco di veglia, Idem.

che belle veglie facemmo noi in quei tempi! wie ſeynd wir zu ſelbiger Zeit ſo offt miteinander (bis in die ſpáte Nacht) luſtig geweſen! V. Stravizzo. Gozzoviglia.

Veggia. *V.* Vegghia &c.

Vegnente. *V.* Venire &c.

VEGRO, [Gall. Friche] ein öder Acker oder ligends Feld.

VEHEMENTE, Adj. [Par. Latin.] hefftig / gewaltig / eiferig / ſtarck / ungeſtüm / it. jäh / jähzornig. *V.* Forte. Gagliardo. Furioſo.

¶ un vento, uno ſpirito vehemente, ein hefftiger Sturmwind.

ardor, fuoco vehemente, hefftiger Eifer.

una paſſione vehemente, eine hefftige Begierde.

una riſpoſta vehemente, eine hefftige / jähzornige Antwort.

colera, ira &c. vehemente, hefftiger Zorn ꝛc.

Vehemenza, Hefftigkeit / groſſe Gewalt / it. groſſer Ernſt / it. jäher Zorn.

¶ con gran vehemenza, hefftiglich / mit groſſer Gewalt / Ungeſtüm.

la vehemenza della paſſione &c. die Hefftigkeit der Begierde ꝛc.

parlar con vehemenza, zornmütig reden.

la vehemenza del fuoco, die Gewalt deß Feuers.

Vehementare, hefftig / ernſtlich / gewaltig machen.

VEHICOLO, [Parol. Lat.] wo mit etwas gefahren oder fortgeſchoben wird; und in [Termin. Med.] das Naſſe womit etwas Trocknes oder Dickes ꝛc. mit eingenommen wird / als: v. g. ein Pulver oder eine Latwerge mit Wein / Brandwein ꝛc.

¶ biſognerà, prenderla con un pò di vehicolo, man muß es mit einigem Getränck vermiſcht einnehmen.

Vela, Velare &c. Veleggiare &c. *V.* Velo &c.

VELENO, Venéno, [Par. Lat.] Gifft / Vergifft. *V.* Toſſico.

¶ compor, meſcer, dar, prender &c. veleno, ein Gifft miſchen / einem Gifft beybringen / Gifft trincken ꝛc. V. Auvelenare.

* un bocconcino di veleno, ein Biſslein Gifft (wir ſagen) ein Süpplein.

ſiami queſto veleno! es müſſe mir dieſes ein Gifft ſeyn!

ſpander', vomitar' il ſuo veleno, ſein Gifft ausſpeyen / Met. ſeinen Zorn auslaſſen / ſeine Rach verüben / ſein Mühtlein an einem kühlen / it. ſeine falſche Lehr ausbreiten.

Velenóſo, Venenóſo, Adj. gifftig / voller Gifft. *V.* Velenato &c.

¶ herbe e animali &c. velenoſi, gifftige Thiere / Kräuter ꝛc.

lingua velenoſa, eine gifftige / id eſt, laſterhaffte Zung / eine Laſterzung / Laſtermaul. V. Maledico &c.

Velenoſità, Venenoſità, Gifftigkeit / das Gifftige in etwas.

Velenare, Auvelenare, vergifften / vergeben.

¶ velenar', auvelenar' uno, einem vergeben / einen anſtecken / Met. verführen.

velenar (auvelenar) le arme, freccie, l'aria, le vivande, bevande &c. die Waffen / die Pfeile / die Lufft / die Speiſen ꝛc. vergifften.

Velenáto, Venenáto, Auvelenáto, Adj. vergifftet.

¶ eſſer' auvelenato, vergifftet werden / einem Gifft beygebracht / einem vergeben werden.

arme, freccie, vivande &c. auvelenate, vergifftete Waffen / Pfeile / Speiſen ꝛc.

Veletta &c. *V.* Vedetta &c.

Veletto, Velettaro &c. *V.* Velo.

VELLO, [Lat. Vellus] ein Schopper / id eſt, abgeſchorene Wolle / die Zotten von Schaafen / Ziegen und dergleichen ꝛc.

¶ vello d' oro, gülden Vellus oder Fluß. V. Toſone.

velli (lunghi e ſpeſſi,) lange und dicke Zotten oder Haar.

Vellóſo, Vellúto, Adj. zottig / haarig / rauh. *V.* Peloſo.

Vellúto, Subſt. [quaſi Villutum] Sammet.

¶ ſaio di velluto, ein ſammeter Rock.

finiſſimi velluti, feine Sammet.

velluto peloſo, riccio, rauher Sammet / Peltzſammet. V. Peluzzo. Trippa. & ſeq.

Vellutáccio, Vellutino, Subſt. Pluſch-Sammet / it. Tripp-Sammet. *V.* Trippa.

Vellutare, mit Sammet füttern / it. auf Sammet-Art wircken.

Vellutáto, auf Sammet-Art gewirckt oder unterwirckt.

Vellutaio, ein Sammetweber oder Händler.

VELO, [Parol. Lat.] eine Hülle / Decke oder Vorhang ins gemein.

¶ il velo del tempio ſi ſquarciò, der Vorhang deß Tempels zuriſſe.

Velo, Decke / Mantel / Met. Vorwand. *V.* Preteſto. Mantello. Coperta. Preteſto.

¶ ſotto velo di honeſtà, pietà, religione &c. unter dem Vorhang / Vorwand / Vorſchub / Schein der Erbarkeit / Andacht / Religion ꝛc.

ſotto velo di coſe corporali, unter dem Vorhang und Bildniß cörperlicher Dinge. V. Figura. Ombra.

Velo, Veli, Plur. Schleyer / Flor / it. Schleyer- oder Flor-Kappe deß Frauenzimmers / it. dero Hals-Tuch oder Hals-SchnuppTuch.

¶ racconciarſi i veli in teſta, den Schleyer wiederum recht auffſetzen.

prender' il velo monacale, den Weihel empfangen / id eſt, eine Nonne werden. V. Monacarſi.

velo da ſpalle, Halstuch / Halsſchnupptuch. V. Pezza. Colletto.

Velo, Veli, Plur. Flor oder Flohr / noch an dem Stück. *V.* Zendado. Tocca.

¶ gli fabricano buoniſſimi veli a Bologna, zu Bologna wird guter Flor gemacht.

Velo, und beſſer Vela, in Plur. hat Velo, Vela, ein Segel / Schiff-Segel. *V.* Gram. Congr. pag. 37.

¶ il velo, und beſſer la vela grande, overo maeſtra, der gröſſere Segel.

andar' a vela, zu Segel gehen / abſegeln / auslauffen.

far vela, ſegeln / fortſegeln. V. Veleggiare.

calar, ammainar le vele, die Segel ſtreichen.

una flotta di (a) 100. vele, eine Flotte von 100. Segeln / id eſt, Schiffen. V. Vaſcello.

Veletto, Veletta, Dim. ein dünner Schleyer oder Flohr / it. Zendel. *V.* Zendado.

Velettaio, Velaio, ein Flor-/ Zendel-/ it. Schleyermacher.

Velare, mit einem Schleyer/ Weyhel/ Flor / it. ſonſt mit einem Tuch oder Vorhang bedecken/ verdecken oder verhüllen. V. Coprire.

¶ velar la faccia, gli occhi, das Geſicht verhüllen / die Augen verbinden/ zubinden. V. Bendare.

velar una monaca, eine Nonne einkleiden / ihr den geiſtlichen Weihel aufſetzen. V. Monacare. Habito.

velar le vergogne, die Scham bedecken.

velar' una macchia col liſcio, einen Flecken mit der Schmincke bedecken.

velar' i ſuoi difetti, ſeine Mängel verbergen / verdecken. V. Celare. Naſcondere.

velar la ſua partenza con qualche ſplendido preteſto, ſeine Wegreiſe mit einer ſcheinbaren Urſach bemänteln. V. Mantellare. Colorire &c.

Velarſi, ſich verhüllen / verſchleyern / verdecken / überdecken/ Met. verbergen. V. Coprirſi.

¶ velarſi la faccia, la teſta, gli occhi, ihm das Geſicht / das Haupt/ die Augen verhüllen / verbinden.

velarſi monaca, eine Nonne werden. V. Monacarſi. Monaca.

Velato, verhüllt/ verdeckt/ verſchleyert. V. Coperto. Celato. Naſcoſto.

¶ con faccia velata, mit verhülltem Angeſicht.

a occhi velati, mit verbundenen Augen. V. Bendato. Chiuſo.

haver gli occhi velati, verhüllte / id eſt, gleichſam überzogene Augen haben/ wie die trunckenen Leute. V. Appannato.

quando io bevo da là d' un certo ſegno, hò gli occhi velati come uno ſpecchio dal fiato, wann ich über eine gewiſſe Maß trincke/ſo überziehẽ ſich meine Augen/wie ein Spiegel von Athem.

Velamento, Velame, m. Verhüllung/ Verdeckung/Verſchleyerung/ it. Umhang / Vorhang/ Decke. V. Velo.

Velazióni, Plur. [Term. Eccleſ.] die Zeit in welchen man keine Hochzeit hält.

Veleggiare, ſegeln/ fortſegeln. V. Velo &c. Fare.

¶ veleggiar con vento proſpero, mit gutem Winde fortſegeln.

VELOCE, Adj. [Parol. Lat.] ſchnell / geſchwind / hurtig/ behend / raſch. V. Snello. Agile. Leſto.

¶ corſo veloce, geſchwinder Lauff. V. Spacciato. Spedito. Preſto.

un' animale veloce, ein hurtiges/ geſchwindes Thier.

eſſer veloce al correre, al corſo, geſchwind lauffen können.

con piede veloce, mit geſchwindem Fuß/ hurtig.

un corriere veloce, ein geſchwinder Poſtreuter.

Velocemente, Veloce, Adv. geſchwind / hurtig / eilends. V. Fretta. Preſto &c.

¶ andar, correr, fuggir &c. velocemente oder veloce, geſchwind / eilend / ſchnell/ flugs gehen/ lauffen/fliehen.

ſù pure veloce! auf / gehet geſchwind!

toglietevi velocemente da queſta corte, packet euch geſchwind von dieſem Hof hinweg.

io venni veloce a portarvi queſta nuova, ich bin eilend kommen euch dieſe Zeitung zu bringen. V. Subito. Spacciatamente.

Velocità, Geſchwindigkeit/ Behendigkeit / Schnelligkeit. V. Preſtezza. Celerità. Agilità.

¶ con indicibil velocità, mit unſäglicher Geſchwindigkeit.

VELTRO, [Ferrar. ex Salmaſ. vom Lat. Vertagus oder Vertragus] ein Windſpiel / Jaghund. V. Cane. Caccia. Limiere. Bracco.

VENA, [Parol. Lat.] Ader ꝛc.

¶ mi ſi agghiaccia, incerconiſce il ſangue nelle vene, es geſtehet / gerinnet mir das Blut in Adern (für Schrecken ꝛc.)

aprir' una vena, eine Ader öffnen (ſchlagen /) zur Ader laſſen. V. Cavare. Sangue. Salaſſare.

ſegar le vene ad uno, einem die Adern durchhauen. V. Svenare.

vene groſſe, piene e gonfie, dicke/ volle/ geſchwollene und aufgeloffene Adern.

Vena, Ader / Met. Quelle / Waſſerquelle. V. Fonte. Sorgente. Sortiva.

¶ vena d' acqua viva, eine Ader oder Quell/ Waſſerquell.

Vena, Ader / id eſt, Gang von Ertz / it. Met. Adern im Holtz/ Stein ꝛc. it. von Verſtand.

¶ vena d' oro, argento, ferro, marmo &c. eine Gold- Silber- Eiſen- Marmor ꝛc. Ader oder Gang.

vene del legno, della pietra, die Adern deß Holtzes / deß Steins ꝛc.

vena d' ingegno, die Ader/ id eſt, Fruchtbarkeit/ Fertigkeit deß Verſtands.

vena poetica, abondante, buona, poetiſche Reimader / reichliche und gute poetiſche Einfälle.

* haver vena di pazzia, eine Ader/id eſt, einen Anfang von der Thorheit/ wir ſagen einen Sparren/ einen Hieb / einen Wurm haben. V. Ramo.

Vénola, Venuccia, Dim. ein Aederlein.

Venáto, Venuto, Venóſo, Adj. geädert / voller Adern.

¶ legno &c. venato, geadert / geſladert Holtz/ Fladerholtz.

mani venate, venute, Hände mit geſchwollenen / dicken Adern.

parti (del corpo) venoſe, die adriaten Theile (deß Leibs) da viel Adern zuſammenkommen.

VENALE, [Parol. Lat. von Vendere] feil / auf den Kauff gemacht/ was um Geld zu haben (wird ſelten anders als Metaph. gebraucht.) V. Vendere. Vendereccio.

¶ un' ufficio, carica venale, ein Amt oder Dienſt ſo ums Geld dem Meiſtbietenden verkaufft wird.

penna, lingua, animo venale, eine feile Feder / feiles Gemüt/ id eſt, der nur ums Geld ſchreibt / redt / der nur nach Geld und Gewinn trachtet / ein Mietling. V. Mercenario.

la giuſtitia è venale quaſi per tutto, das Recht iſt heut zu Tag faſt überall ums Geld feil/ man kans erkauffen.

huomo venale, einer ſo ums Geld alles thut.

haver la ſpada venale, einen feilen Degen tragen / id eſt, ums Geld einen niedermachen. V. Aſſaſſino. Bravo.

Venalizzare, feil bieten / feil machen.

¶ venalizzar le cariche &c. die Aemter ꝛc. feil bieten oder feil machen.

VENATORE, m. [Parol. Lat.] ein Jäger. V. Cacciatore &c. iſt beſſer.

Vendemmia &c. V. Vindemmia &c.

VENDERE, [Parol. Lat.] verkauffen. V. Spacciare. Conſumare. Eſitare. Smaltire, it. feil haben/ it. Met. ausgeben / halten.

¶ vender qualche coſa ad uno, einem was verkauffen.

vender qualche coſa caro, etwas theuer verkauffen.

chi ben dona caro vende &c. V. Donare. Caro.

vender' una coſa a tal e tal prezzo, etwas ſo und ſo theuer verkauffen.

vender' uno, einen verkauffen / Met. verrathen. V. Tradire.

vender la giuſtitia, le cariche, i favori &c. das Recht/die Aemter die Gunſt/ ꝛc. verkauffen / um Geld oder Geſchencke zukommen laſſen. V. Venale.

vender' in (all' in) groſſo, in (a) minuto, a ritaglio, in groß / in klein oder Pfenig-werth verkauffen oder feil habē.

vender' a danari contanti, a credito, a tempo, um baar Geld / auf Borg / auf Zeit verkauffen.

eſſer da vendere zu verkauffen/feil ſeyn. V. Venale. Vendereccio.

vendere, haver da vendere di qualche coſa, etwas verkauffen / id eſt, mit etwas handeln / Kauffmannſchafft oder Gewerb treiben. V Mercantia. Traffico. Negotio &c.

* ne hò da vendere, ich hab deſſen zu verkauffen /

verkauffen / Met. ſehr viel / die Hül-
le und die Fülle.
*havete ragione da vendere, ihr habt noch recht überley. V. Rivendere.
*vender' oglio, ſapone, finocchio &c. Oel / Seiffe / Fenchel ꝛc. verkauffen / id eſt, ſchmeicheln / Augen dienen / nach der Gunſt ſtehen. V. Piacere. Piacenza.
il buon vino preſto ſi vende, guter Wein wird bald verkaufft.
in tempo di careſtia tanto ſi vende la cruſca quanto la farina, in theuren Zeiten gilt die Kleyen ſoviel als das Meel.
tal vende il lenſo a ritaglio &c. V. Ritaglio.
vendere l' uccello ſulla fraſca ad uno, einem ungewiſſe / oder ihm nicht zugehörige Sachen verkauffen.
vendere fino l' ombra del' aſino ad uno, einem auch ſo gar des Eſels Schatten verkauffen; auch die geringſte Lumpereyen in Rechnung bringen.
egli venderebbe fino la ſua parte del Sole, er würde ſeinen Theil an der Sonnen verkauffen / id eſt, er iſt ein greulicher Geitzhals.
per vender cattiva mercantia, ci vogliono parole aſſai, eine ſchlimme Waar an Mann zu bringen / gehören viel Worte (Lügen.)
vendere la gatta nel ſacco ad uno, einem die Katz im Sack verkauffen.
*vender' una coſa per N. etwas für N. verkauffen / id eſt, ausgeben.

Vendi-arroſto, Vendi-legna, Vendi-leggende &c. ein Garkoch / ein Holtzkrämer / Zeitungkrämer ꝛc.

Venderſi, ſich verkauffen / ſich ausgeben. V. Spacciarſi.
¶ venderſi per ſanto, per vergine &c. ſich für heilig / für eine Jungfrau ꝛc. verkauffen / id eſt, ausgeben.

Vendereccio, Adj. zu verkauffen / auf den Kauff oder Verkauff gemacht / feil ꝛc. it. verkäufflich / abgänglich / das wol zu verkauffen oder anzubringen iſt. V. Spacciabile. Eſitabile.
¶ ſcarpe &c. vendereccie, Kauff-Schuh / Laden-Schuh / auf den Verkauff gemachte ꝛc. Schuh.
robba vendereccia, verkäuffliche Waar. V. Vendibile.
accioche rieſca più vendereccio, auf daß es deſto verkäufflicher werde.
huomo vendereccio, einer ſo gern verkaufft oder wieder verkaufft was er hat. Lat. Vendax; einer ſo nur nach Geld trachtet / der ums Geld alles thut. V. Venale. Mercenario. Avaro.
donna vendereccia, ein feiles Weibsbild / id eſt, eine Hur.

Vendibile, Vendevóle, Idem, it feil / zu verkauffen. V. Vendereccio &c.
¶ robba vendibile, verkäuffliche Waaren. V. Spacciabile. Buono. Robba. Mercantile. V. Recipiente.

Vendúto, verkaufft / it. Met. ausgegeben / it. gehalten / angeſehen.
¶ ſiamo venduti, wir ſeynd verkaufft und verrathen. V. Tradito. Aſſaſſinare.
ſiamo venduti per ignoranti &c. wir ſeynd für Unwiſſende verkaufft / id eſt, wir werden darfür gehalten / angeſehen. V. Pagato. Tenuto.

Venditóre-trice, ein Verkauffer-in / it. Budenſitzer / Krämer-in. V. Merciaro. Bottegaro. Rivendaiuolo.

Vendimento, Venditione, Verkauffung / Feilhabung / der Verkauff. V. ſeq.

Véndita, Idem.
¶ esport' a vendita, auslegen zu verkauffen.
nelle compre e vendite, im Kauff und Verkauff.
una vendita publica ein offentlicher Verkauff / Gant / Vergantung / Hingebens. V. Incanto. Publicatione.
contratto di vendita. Verkauff-Contract.

VENDICARE, [Lat. Vindicare] rächen / Rach verüben. V. Vendetta.
¶ vendicar' uno, un' ingiuria, offeſa, einen / eine Beleidigung rächen. V. ſeq.

Vendicarſi, ſich rächen.
¶ vendicarſi di qualche offeſa, affronto contro (ſopra) di uno, eine Beleidigung / eine Schmach rächen, ſich an einem rächen.
chi vuol vendicarſi di ogni onta; o cade da alto ſtato o non vi monta. wer alle Unbill rächen will der entfällt entweder von ſeinem Ehrenſtand / oder er kömt gar nicht darzu.

Vendicato, gerochen.
¶ eſſer vendicato di uno, an einem gerochen werden.

Vendicativo, Adj. rachgierig / zur Rach geneigt.
¶ animo, ſpirito vendicativo, ein rachgieriges Gemüt.

Vendicatore-trice, ein Rächer / Rächerin.

Vendetta, [Lat. Vindicta] Rach.
¶ far vendetta, far le ſue vendette con uno, ſich rächen / ſeine Rach an iemand verüben.
prender vendetta di uno, ſich an einem rächen / Rach nehmen oder verüben.
bramar, meditar, ſpirar, gridar, appetir vendetta, Rach begehren / nichts als Rach ſchnauben / um Rach ſchreyen / Zetter ſchreyen.
aſpra, alta, giuſta, crudele, fiera vendetta, ſcharffe / billige / rechtmäſſige / grauſame Rach.
in vendetta di &c. zur Rach dieſes ꝛc.
ſiedi e gambetta e vedrai la tua vendetta. V. Gambettare.
chi vuol giuſta vendetta, in Dio la rimetta, wer ſeinen Feind recht machen will zu Spott / der befehl die Rach dem lieben GOtt.

VENENO, [Parol. Lat.] Gifft. V. Veleno. Toſſico, ſo beſſer.

Venefico-a, Subſt. Gifftmacher-in / id eſt, Hexenmeiſter / Unhold-in. V. Incantatore. Mago. Stregone. Maliardo, ſo beſſer.

Veneficio, Gifftbereitung / it. Hexerey. V. Preſtigio. Falcino. Incanteſimo. Stregaria.

VENERARE, [Lat. Venerari] hoch verehren / heilige Ehr erweiſen / it. ſonſt in hohen Ehren halten. V. Riverire. Honorare. Adorare. Veneratione. Riverenza. Riſpetto. Stima.
¶ venerar' Iddio, i Santi, GOtt anbeten / die Heiligen verehren.
venerar' il Sacramento, fürs Heil. Sacrament niderfallen / es anbeten. V. Adorare.
venerar le reliquie, i luoghi ſanti &c. die Heiligthümer / die heiligen Oerter ꝛc. verehren.
venerar' una perſona, eine Perſon hoch ehren.
venerar' i ceneri, la memoria &c. di uno, eines ſeine Aſche / ſein Gedächtniß ꝛc. in hohen Ehren halten.

Venerabile, Venerando, ehrwürdig / ehrenwerth / erbar / it. anſehnlich. V. Grave. Maeſtoſo. Riſpettevole.
¶ il venerabile Sacramento, oder il Venerabile, das Heil. Sacrament. V. Sacramento. Hoſtia.
di aſpetto venerabile, von ehrwürdigem Anſehen.
una barba venerabile, ein ſchöner / groſſer / langer Bart eines Ehren-Mannes.
gravità, maeſtà venerabile, ehrwürdige Gravität / Majeſtät.

Venerabilmente, Adv. ehrwürdiglich / ehrenhafft.

Venerazióne, f. Ehrerbietung / Ehrerweiſung. V. Adoratione. Riſpetto. Stima. Riverenza.
¶ tener' (haver') in gran veneratione, in groſſen Ehren halten / hoch ehren / verehren.

Venerdì. V. Venere &c.

VENERE, f. [Parol. Lat.] die Göttin Venus / it. der Planet ♀. it. in [Term. Chym.] das Kupffer / Met. das Ehewerck / der Beyſchlaff / it. die Geilheit / Unzucht / Unkeuſchheit.
¶ la Venere è adeſſo ſtella matutina, die Venus iſt jetzund Morgenſtern.
haver havuto Venere in aſcendente, unter dem

ter dem Venusſtern geboren worden ſeyn/ id eſt, zur Geilheit geneigt.
coſe, medicine &c. ſtimolanti la (ſtimolative) della Venere, geilmachende/ zur Unzucht reitzende Sachen / Artzneyen ꝛc. V. Libidine. Luſſuria. Carne.
uſar la Venere, das Ehewerck verüben. V. Coito. Congreſſo.
Venere illecita, unziemlicher Beyſchlaff. V. Concubito. Venereo.
ſmorzar la Venere, die Geilheit vertreiben.

Venéreo, Adj. veneriſch / Met. geil / der Unzucht ergeben / oder zum wenigſten darzu geneigt. *V.* Luſſurioſo. Libidinoſo. Carnale. Lubrico
¶ atto venereo, das Ehewerck / der Beyſchlaff. V. Coito &c.
piaceri, diletti venerei, geile Wollüſten. V. Carnale.
lue venerea, die veneriſche Kranckheit/ die Frantzoſen. V. Franceſe. Male.
huomo venereo, ein geiler/ unzüchtiger Menſch. V. Libidinoſo. Carnale.

Venereamente, Adv. veneriſcher/ unzüchtiger Weis.

Venerdì, m. Freytag.
¶ il Venerdì ſanto, der Charfreytag.
mangiar carne il venerdì, am Freytag Fleiſch eſſen.

VENETIA, (Nom. Propr.) Venedig.
¶ la città di Venetia, die Stadt Venedig.
la Sereniſſima Republica di Venetia, die Durchleuchtigſte Republiq von Venedig.
Golfo di Venetia, das Venediſche Meer.
il Doge di Venetia, der Hertzog von Venedig.

Veneziáno, Véneto, ein Venediger/ Venetianer.
¶ lo Stato, il Dominio Veneto, der Venetianiſche Staat.
gentilhuomo veneziano, nobil Veneto, Patricio veneto, ein Venediſcher Edelmann.

† VENIA, [Parol. Lat.] Verzeihung / Gunſt / Erlaubniß / Urlaub. *V.* Perdono.
¶ con venia, mit Erlaubniß / mit Gunſt (zu reden ꝛc.) V. Permiſſione.

Veniále, Adj. [Term. Eccleſ.] das noch wol verziehen kan werden/ verzeihlich.
¶ peccato veniale, läßliche Sünde.

Venialmente, Adv. läßlich.
¶ peccar venialmente, läßlich ſündigen.

VENIRE, [Parol. Lat. & Verb. Irreg IV. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Cong pag. 106.] kommen/ ankommen ꝛc.
¶ venite quà, kommt (nicht andate gehet) her.
donde viene V. S.? wo kommt der Herr her?
ecco che viene, ſihe/ da kommt er.
* egli va e pare che venga, er gehet weg/ und es ſcheinet als ob er käme/ id eſt, er gehet gar langſam.
venite meco, kommt (gehet) mit mir.
V. S. venga, der Herr komme / (gehe) herein.
ben venga V. S.! der Herr ſey willkommen! V. Venuto.
vuol' V. S. venir meco? will der Herr mit mir kommen (gehen?)
quando viene il corriere? wann kommt/ langet die Poſt an? V. Giungere. Capitare. Arrivare.
venir'a veder qualche coſa, kommen/ hinkommen etwas zu ſehen.
venir' ad uno, venir' a ſtar con oder da uno, zu einem kommen, wohnen ꝛc.
venir da qualche luogo, von einem Ort wieder zurück kommen. V. Ritornare.
far ſembiante di venir dalle Indie &c. V. Sembiante.
venir da ſcrivere, da mangiare &c. [Fraſ. Franceſ.] vom Schreiben/ vom Eſſen ꝛc. kommen/ id eſt, jetzt eben geſchrieben / gegeſſen ꝛc. haben.
il vento viene da Levante, der Wind wehet (kommt) von Oſten. V. Tirare.
quella radice viene dalle Indie, dieſe Wurtzel kommt (wird gebracht) aus Indien.
mi vien ſonno, es kommt mir ein Schlaff an / es ſchläffert mich.
gli venne un malore, ſvenimento, ſpaſimo &c. es iſt ihm ein Schaden / ein Wehetag zugeſtoſſen/ er fiele in Ohnmacht / ward ohnmächtig/ es zoge ihn der Krampff ꝛc.
che ti venga il cancaro &c. V. Cancaro &c.
quando mi viene il capriccio, wann mir der Luſt ankommt ꝛc.
gli venne deſiderio, voglia, compaſſione &c. ihm kam eine Luſt an / er ward zum Mitleiden ꝛc. bewegt.
la ſettimana &c. che viene, die künfftige/ zukünfftige Woche ꝛc. V. Seguente. Vegnente.
mi venne un plico di lettere &c. es iſt mir ein Päcklein Brieffe gekommen / zugekommen/ zugeſandt worden. V. Capitare. Giungere.
vengano i frutti, venga un boccal di vino, laß das Obs / laß eine Kanne Wein kommen / id eſt, bringt ſie ꝛc. V. Apportare.
fate venir' i frutti &c. Idem.
venir' a morire, oder venir' a morte, in povertà &c. zu ſterben kommen / id eſt, ſterben / in Armut ꝛc. gerathen.
venir' al mondo, auf die Welt kommen/ id eſt, geboren werden. V. Naſcere.
venir per uno, um einen kommen/ id eſt, einen holen / abholen. V. Prendere.
venir per vino, per pane &c. um Wein/ Brod ꝛc. kommen / id eſt, holen wollen.
venir dietro (appreſſo) ad uno, einem nachkommen/ nachfolgen. V. Seguire, Intracciare.
venir' alle mani con uno, venir' a mano &c. V. Mano &c.
il conto non viene, die Rechnung kommt nicht (heraus.) V. Battere. Riuſcire. Tornare.
il ritratto &c. non viene, das Conterfait ꝛc. kommt nicht aus/ nicht ähnlich / gleichet nicht. V. Raſſomigliare
così verrà molto bene, alſo wird es gar wol kommen / herauskommen. V. Riuſcire. Spiccare.
la pianta viene, das Gewächs kommt / id eſt, wächſt/ nimmt zu ꝛc. V. Pigliare. Appigliare.
donde viene che &c. woher/ wie kommt es daß ꝛc.
venir' un' odore o fetore (puzza) da qualche coſa, ein Geruch oder Geſtanck von etwas herauskommen.
ne viene come di luccio ſtanzio, es riechet wie ein abgeſtandner Hecht. Boccac.
ne viene del caprino, es riecht (ſtinckt) nach Ziegen- oder Bockgeſtanck.
lenzuoli, tovaglie &c. da' quali veniva un odor di roſe, Leylächer/ Tiſchtücher ꝛc. aus welchen ein Roſengeruch gienge / id eſt, welche nach Roſen roch
* le viene del cencio in ogni coſa, es ſtinckt ihr alles nach dem Lumpen / id eſt, ſie verachtet / verkleinert alles / ſie rumpfft die Naſe über alles/ it. ſie iſt gar zart und eckelhafft. V. Schifo. Fiutaſchitezze. Cencio. Delicato.

Venire, kommen / gelangen ꝛc.
¶ venir' in cognizione, a notizia di qualche coſa, oder venir' a conoſcere qualche coſa, in Kundſchafft eines Dings oder hinter etwas kommen.
venir' in mente, in memoria ad uno, einem in Sinn / zu Gedächtniß kommen / einem einfallen. V. Ricordarſi &c.
venir' avanti, vorkommen. V. Preſentarſi.
venir' al punto, all' eſſecuzione, zur Hauptſach kommen / zur Execution oder Vollziehung ſchreiten.
venir' a capo, a fine, a termine d' un negozio, zum Ende eines Geſchäffts gelangen / ſeine Sache zu gewünſchtem Ende führen / ausführen. V. Giungere.
venir meno (manco.) weniger werden / abnehmen / it. in Ohnmacht fallen/ ohnmächtig / krafftlos / ohnkräfftig werden. V. Svenire &c
venir' in parte, in ſorte, zu Theil werden. V. Parte. Sorte.
a quanto ne viene il braccio? wie theur kommt / id eſt, koſtet die Elle? V. Coſtare.
il braccio ne viene a due ſcudi, die Elle kommt (koſt) zwey Kronen
a venire, künfftig/ zukünfftig/ was noch kommen ſoll. V. Futuro. Avvenire.
i tempi &c. a venire, die zukünfftige Zeiten ꝛc.

Venire, Verb. Imperſon. werden. *V.* Gram. Orn. pag. 95. *V.* Eſſere.
¶ i buoni vengono amati da' buoni, die Frommen werden geliebt von den Frommen.
i quali tutti vengono (compreſi) ſotto nome di Cavallieri &c. welche alle werden begriffen unter dem Namen der Ritter ꝛc.
vien detto, viene ſcritto &c. es wird geſagt/ es wird geſchrieben/ man ſagt man ſchreibt ꝛc. V. Si.
coſi vien fatto, alſo wird es gemacht/ it. alſo ſoll oder muß man thun. V. Andareva.
datemi ciò che mi viene, gebt mir das jenige was mir kommt/ zukomt oder zugehört. V. Toccare. Appartenere.
venir qualche coſa a noia, a ſchifo ad uno eines Dings überdrüſſig/ verdroſſen über etwas werden/ einem all gemach etwas zuwider werden/ oder einen Eckel drab bekommen. V. Diſguſtarſi &c. Faſtidio. Stuffarſi. Añoiarſi.
venir' a mente, a nulla, endlich nichts draus werden. V. Tornare.
venir' in concio, venir commodo, venir' a propoſito, venir deſtro, recht/ bequemlich/ recht kommen/ kommlich ſeyn. V. Concio. Deſtro. Propoſito.
queſta caſa verrà ben' in concio per i fatti noſtri, dieſes Haus wird gar kömmlich ſeyn wird gar bequem kommen zu unſern Vorhaben.
venir' a far qualche coſa, etwas thun werden.
non faccia tanto eſſercitio che venga a ſudare, er mache kein ſo ſtarckes Exercitium daß er ſchwitze.
ſe veniſſimo ad ingravidare, ſe la madre veniſſe a ſaperlo, ſe la ſerva veniſſe a dirlo, a rivelarlo &c. come andarebbe ella? wann wir ſollten ſchwanger werden/ wann die Mutter es innen würde/ wañ die Magd es ausſchwätzen würde ꝛc. wie würde es gehen?
caſo che veniſſe a morire, im Fall er ſterben ſollte.
venir' a conoſcere una coſa, etwas erfahren/ innen werden.
quando venni a ſtudiar queſta facoltà, als ich mich zu dieſem Studio begab.
io vengo a dire che &c. ich will ſagen daß ꝛc.
così non verremo ad imbrattar le ſcarpe, ad eſſer' ingannati &c. alſo werden wir unſere Schuhe nicht bekohtigen/ alſo werden wir nicht betrogen werden ꝛc.
venir fatto qualche coſa ad uno, einem etwas gelingen.
non gli verrà fatto, es wird ihm nicht angehen/ gelingen. V Fatto. Riuſcire.
gli venne fatto che &c. es gelunge ihm/ er hatte das Glück daß ꝛc. V. Ibidem, it. Sapere. Fare.
gli venne venduta ogni ſua mercanzia, er hatte das Glück alle ſeine Waar an Mann zu bringen.
gli venne veduta un iſoletta, er wurde einer kleinen Inſul anſichtig.

Vegnénte, Part. kommend/ it. folgend. *V.* Seguente.
¶ il giorno, la notte vegnente, deß folgenden Tags/ die folgende Nacht. V. Venire.

Venúto, gekommen.
¶ venuto il giorno &c. venuto il tempo &c. als nun der Tag kommen/ angebrochen ꝛc. als nun die Zeit kommen ꝛc.
tu ſia il ben venuto! ſey du mir willkommen!
• ella gli diede un ben venuto nell' anima, ſie hat ihm einen Willkomm in die Seele gegeben. Arct. V. Gram. Orn. pag. 43.

Venúta, Subſt. Ankunfft. *V.* Arrivo. Giunta, it. das Kommen.
¶ la ſua venuta, ſeine Ankunfft.
la ben venuta, der Willkomm.
pagar la ben venuta, ſein Willkomm zahlen.
haver la ben venuta, den Willkom̃ trincken. V. Bilcomo.
dopo la ſua venuta, nach ſeiner Ankunfft.

Venimento, Idem.

Ventúro, Adj. was noch kommen ſoll/ künfftig/ zukünfftig. *V.* Futuro. Auvenire.
¶ la ventura ſettimana, die künfftige Woche.
l' ira ventura, der zukünfftige Zorn.

Ventura &c. *V.* Auvenire. Auventura. Ventura &c.

Ventaglio. *V.* Vento.

VENTI, Vinti, [Lat. Viginti] zwantzig.
¶ venti taleri &c. zwantzig Thaler ꝛc.
venti cinque &c. fünff und zwantzig ꝛc.

Ventéſimo, Adj. der zwantzigſte.
¶ la venteſima parte, der zwantzigſte Theil.

Ventína, Vinténa, eine Zahl von zwantzig.
¶ impreſtatemi una ventina di ſcudi, leyhet mir zwantzig Thaler.

Ventilare &c. *V.* ſeq.

VENTO, [Parol. Lat.] Wind/ Blaſt/ Lufft. *V.* Aria.
¶ ſi leva, tira, fà, ſoffia, mette un vento, che taglia le orecchie, e fende li narici, es hebt ſich/ es gehet/ wehet/ bläſt ein Wind/ der einem die Ohren abſchneidet und die Naſe ſpaltet. V. Venteggiare &c.
hoggi non fà vento, es iſt heut gantz Wind-ſtill. V. Calma. Bonaccia.
vento buono, (ſecondo, proſpero) cernito, in poppa, guter/ gewünſchter/ auserleſener Wind/ der Wind von hinten.
vento contrario, (in proda, in faccia,) Contrari/ widerwertiger Wind/ Widerwind/ Gegenwind.
vento impetuoſo, vehemente, freddo, aſpro, frizzante, furioſo, rabbioſo &c. ein hefftiger/ ungeſtümmer kalter/ herber/ ſchneidender/ wütender ꝛc. Wind/ Sturmwind. V. Sirocco. Tramontana.
un ſoffio di venti, ein Winds-Blaſt/ ein Brauſen deß Winds/ Windsbraut. V. Turbine. Turbo. Buraſca &c.
dover' ceder' al vento, dover laſciarſi traſportare al vento, dem Winde weichen und ſich vom ſelbigen verſchlagen laſſen müſſen.
tali ſperanze porta via il vento, ſolche Hoffnungen bläſt der Wind hinweg/ id eſt, ſind eitel.
eſpoſto al vento, da der Wind überall hinzu blaſen oder durchſtreichen kan. V. Aria.
navigar, voltar le vela ſecondo il vento, nach dem Wind fahren/ Met. ſich in die Zeit ſchicken/ (wir ſagen) den Mantel nach dem Wind hencken. V. Temporeggiare.
guadagnar' il vento, den Wind/ id eſt, den Vortheil deß Windes gewinnen.
prender' il vento, den Wind faſſen.
volgerſi, mutarſi ad ogni vento, ſich nach allem Wind wenden/ Met. unbeſtändig ſeyn/ wanckelmütig ſeyn. V. Canna. Agitato.
traſportarſi ad (eſſer traſportato da) ogni vento, Idem.
paſcerſi di vento, ſich vom Wind/ id eſt, von eiteler Hoffnung ſpeiſen. V. Vanità.
molino &c. a vento, (ventimola.) eine Windmühl.
ſchioppo, carabina a vento, Windbüchſe.
torcia a vento, volt' arroſto &c. a vento, ein Windliecht/ ein Windbräter ꝛc.
far vento ad uno, einem Wind machen/ einen kühlen. V. Ventagliare. Rinfreſcare.
far vento colla bocca, mit dem Mund blaſen oder hauchen. V. Aſpirare. Spirare.
dar vento alla botte &c. dem Faß ꝛc. Lufft laſſen. V. Aria.
haver vento di qualche coſa, einen Wind/ Met. ſchon eine kleine Nachricht von etwas haben/ (wir ſagen) den Braten riechen/ Lunten riechen. V. Notitia. Cognitione.
ſparar le piſtole a vento, die Piſtolen in die Lufft losſchieſſen.
alle gran porte ſoffiano i gran venti, bey groſſen Thüren wehen die gröſſeſte Winde; reiche Leute ſeynd ſtoltz.
pigliar' il vento colle reti, den Wind mit Netzen fangen/ vergebliche Arbeit thun.
a nave rotta ogni vento è contrario, einem zerbrochenen Schiff ſeynd alle Winde contrari.
ogniuno sà navigar quando è buon vento ein jeglicher kan ſchiffen wann der Wind gut iſt.
chi s' impaccia col vento, ſi trova colle mani piene di aria, wer ſich mit dem Winde

Winde einläſſt der hat nichts davon als beyde Hände voller Lufft (nichts) bey Leuten die nichts haben iſt nichts zu holen.

dir, parlar, gettar le parole &c. al vento, in Wind reden / id eſt, umſonſt / vergebens.

Ventarello, Venticello, Ventolino, Ventaruolo, Dim. ein Windlein / Lüfftlein. *V.* Auretta.

¶ ventarello ſoave, dolce, freſco, rinfreſcativo, grazioſo, ſottile, ein liebliches / ſüſſes / friſches / kühles / annehmliches / ſubtiles Lüfftlein oder Windlein.

ſpirava, entrava &c. un ventarello, es wehete / ſtriche ein Windlein / Lüfftlein herein.

ricever', goderſi un ventarello, venticello, ein Lüfftlein oder Windlein empfangen / genieſſen.

Ventáglio, ein Weher / Windfocher.

¶ ventaglio da dama, Windföcherlein / Weherlein fürs Frauenzimmer.

ventaglio a figure, dipinto &c. gemahlter Windfocher.

ventaglio da cucina, Küchen-Windfoch Häring und Bratwürſte zu braten.

farſi vento col ventaglio, ſich wächeln mit dem Wäher. V. ſeq.

Ventagliare, mit einem Weher anwehen / fochen / wächeln.

Ventaruóla, eine Tach- oder Dachfahne. *V.* Girandola &c.

¶ tu ſei una ventaruola, du biſt wie eine Dachfahne; ein Wetterhan. V. Incoſtante.

Venteggiare, Ventare, winden / wehen / ein Wind gehen. *V.* Ventolare.

Ventiera, Windloch / Lufftloch. *V.* Spiraglio, it. Dachfenſter; Gall. Lucarne, it. das Lufftloch eines Helms. *V.* Viſiera.

Ventola, Ventaiuola, Ventorale, ein Wörff- oder Windſchauffel. *V.* Pala.

Ventolare, Ventilare, Sventare, Sventolare, lüfften / it. winden / ſchwingen / it. den Lufft oder Wind durchſtreichen laſſen. *V.* Aerare. Sciorinare, it. Neutr. von dem Wind bewegt werden / flattern / fliegen. *V.* Svolazzare.

¶ ventolar (ſventolar) l'avena, il grano &c. den Habern / das Korn ꝛc. wörffen / wörffelen / wannen.

ventolar' una ſtanza, ein Zimmer aus lüfften / die Lufft durchſtreichen laſſen. V. Aerare.

le bandiere vanno ſventolandoſi, die Fahnen fliegen / flattern. V. Svolazzare.

ventilar' una materia, eine Materi behandeln / drüber rathſchlagen / diſputiren. V. Diſputare. Trattare. Squittinare. Ponderare. Dibattere. Eſaminare.

Ventilante flatterend / fliegend. *V.* Svolazzante. Sparſo.

Ventoláto, Sventolato, Adj. gelüfftet / geſchwungen / gewörffelt ꝛc.

¶ capegli ſparti e ventolati dalle aure, fliegende und flatterende Haar.

una materia ben ventilata, eine Materi ſo lang und viel behandelt / wol examinirt und berathſchlagt iſt worden. V. Dibattuto. Squittinato &c.

Ventilazióne, f. Lüfftung / Schwingung.

¶ dopo lunga ventilazione, nach langen Berathſchlagen. V. Squittinio. Eſame.

Ventóſo, Adj. windig / lüfftig / dem Wind unterworffen.

¶ aria ventoſa, luogo ventoſo, eine windige Lufft / ein Ort da ſtarcke Winde wehen.

Ventóſo, Met. eitel / einbildiſch. *V.* Gonfio. Vano. Superbo. Orgoglioſo.

¶ cervello ventoſo, ein einbildiſcher Kopff.

Ventóſa, Subſt. Schrepffhorn / Laßkopff.

¶ applicar, por, metter &c. le ventoſe, ſchrepffen / Laßköpffe anſetzen.

Ventoſità, verſchloſſene Winde und Blaſten im Leibe. *V.* Flato.

¶ diſſipar le ventoſità, die Winde im Leibe zertreiben.

VENTRE, m. [Par. Lat.] Bauch / Wanſt. *V.* Pancia &c.

¶ empir' il ventre, den Bauch füllen.

ſervir' il ventre, eſſer dato, ſoggetto al ventre, non penſar ch' al ventre, dem Bauch dienen / dem Bauch / id eſt, dem Fraß und Füllerey ergeben ſeyn / ſchwelgen. V. Goloſo. Gola.

dolor di ventre, Bauchwehe. V. Colica.

fluſſo di ventre, Bauchfluß. V. Diarrea.

ſcaricar' il ventre, den Bauch entladen. V. Cacare.

eſſer di pochiſſimo ventre, gar nicht dick und leibig ſeyn.

ventre affamato non conoſce parentato, ein hungeriger Bauch erkeñt weder Freund noch Verwandten.

quando il ventre è pieno le oſſa vorriano riposo, wann der Bauch voll iſt / ſo wollen die Beine gern ruhen.

nato del medeſimo ventre, aus einem Bauch / id eſt, von einer Mutter gebohren.

Ventrepieno, ein Bauchvoll / id eſt, S. V. ein Quarck / ein Hauffen. *V.* Stronzo.

Ventricello, Ventricino, Dim. ein Bäuchlein.

Ventraccio, Ventróne, m. ein groſſer / dicker Bauch / ein Schmerrbauch / ein fetter Wanſt. *V.* Pancia. Pancione. Trippa.

¶ un ventraccio, un ventripotente, un ventraiuolo, Idem. V. Ventuto. Ventroſo.

ti venga il cancaro ne gli occhi e nel ventraccio! daß dir der Krebs in die Augen und in deinen Schelmen-Bauch komme!

Ventráglia, Ventreſca, ein Wanſt. *V.* Pancia. Trippa, it. Ingeweid oder Eingeweid. *V.* Inteſtino. Interiora. Budella, it. ein gefüllter Säumagen / eine Bluntze. *V.* Sanguinaccio. Boldone.

Ventraiuolo-a, ein Kuttler-in. *V.* Tripparo &c.

Ventrále, m. ein Bauchtuch / id eſt, Vorfleck / Vortuch / Schürtze / Schürtzfleck. *V.* Grembiale. Senale. Traverſa. Parinanzio.

Ventricolo, [Termin. Medic.] der Speismagen / Magen. *V.* Stomaco.

¶ dolor, crudità &c. del ventricolo, Magenwehe / Unverdäulichkeit ꝛc. deß Magens.

Ventríglio, Ventricchio, Idem, it. der Magen / it. der Kropff deß Geflügels. *V.* Gozzo.

¶ * haver l' aſſo nel ventriglio, das As oder Tauß im Magen / id eſt, Glück zum Spielen haben.

Ventrúto, Ventróſo. Adj. bauchig / dickbauchig / wanſtig / leibig / der einen dicken Wanſt oder Schmerrbauch hat. *V.* Ventrone. Pancione. Panciuto. Graſſo.

Ventroſità, Dickwanſtigkeit / Leibigkeit.

Ventura, Venturiere &c. *V.* Auventura. Fortuna &c.

Venturo &c. *V.* Venire &c.

VENUSTO, Adj. [Par. Lat.] ſehr ſchön / hübſch / holdſelig / lieblich / it. zierlich. *V.* Bello. Vago. Leggiadro. Galante. Gratioſo, ſo beſſer.

Venuſtezza, Schönheit / Holdſeligkeit / Lieblichkeit / item Zierlichkeit / Zierde. *V.* Bellezza. Leggiadria. Vaghezza &c. ſo beſſer.

Venuta, Venuto &c. *V.* Venire &c.

VEPRE, Vepri, Plur. [Par. Lat.] Dornſtaude. *V.* Spino. Pruno.

Vepréto, ein Dornbuſch.

Vepróſo, Vepricóſo, Adj. dornigt.

VERA, [Parol. Venet. vielleicht corrumpirt von Sfera] ein Treuring ohne Stein / Kugelring / Daumring / it. Met. Rand ꝛc.

¶ la vera del pozzo &c. Brunnen-Rand. V. Orlo.

Verace &c. *V.* Vero &c. Veramente.

VER-

VERBASCO, [Par. Lat.] Wüll-kraut

Verbaſcolo, Schlüſſelblumen.

VERBENA, Vervena, [Parol. Lat.] Eiſenkraut.

VERBO, [Parol. Lat. e Termin. Teolog.] Wort.

¶ il Verbo eterno, das ewige Wort/ id eſt, der Sohn GOttes. V. Parola.

il Verbo è ſtato fatto carne, das Wort iſt Fleiſch worden.

Verbo, [Term. Gramm.] das Verbum, Werck, oder Zeit-Wort/ it. ſonſten ein Macht-Wort.

¶ il Nome ed il Verbo, [Term. Gramm.] das Nomen und das Verbum.

* vi manca il verbo principale, es mangelt das vornemſte Wort/ id eſt, das Geld.

queſto è un gran verbo in quella ſcienza, das iſt ein groſſes Wort/ id eſt, der vornehmſte Punct in dieſer Wiſſenſchafft. V. Punto. Maſſima.

verbi grazia, zum Exempel/ Exempel-Weis. V. Eſempio.

Verbále, Adj. was nur in Worten beſtehet/ nicht ſchrifftlich.

¶ contratto verbale &c. ein Wort-Contract ꝛc.

Verbóſo, Adj. geſchwätzig/ plauderhafftig/ it. allzu ausführlich/ weitläufftig. V. Loquace. Ciarlone. Ciaccherone. it. Diſteſo. Lungo.

¶ alcuni tacciano S. Agoſtino di verboſo, etliche beſtraffen den Heil. Auguſtinum als allzu ausführlich und weitläufftig in ſeinen Schrifften.

Verboſità, Geſchwätzigkeit/ Plauderhafftigkeit. V. Loquacità. Ciarla. Chiacchera.

Verdadero &c. V. Vero. Veridico. Verace &c.

VERDE, Adj. [Lat. Viridis] grün/ grünend/ blühend/ Met. friſch/ id eſt, nicht dörr/ it. Met. jung/ neu.

¶ verdi prati, colli, herbette &c. grüne Wieſen/ grüne Hügel/ grüne/ friſche Kräuterlein ꝛc.

color, panno &c. verde, grüne Farb/ grünes Tuch ꝛc.

verde-chiaro, giallo di mare, liecht- oder ſittig-grün/ gelb-grün/ See- oder Meer-grün.

verde di rame, verde-rame, Kupffer- oder Spän-grün.

roſe, herbe, verdi, grüne Roſen/ Kräuter ꝛc. id eſt, nicht dörr oder ausgedörrt. V. Freſco.

frutti verdi, grünes/ id eſt, noch unzeitiges Obs. V. Crudo.

verde età, gioventù, grünes/ id eſt, blühendes Alter/ Jugend.

verdi anni, grüne/ id eſt, junge Jahre. V. Giovane.

verdi ſperanze, deſiri, dolori, pene &c. grüne/ id eſt, gute Hoffnungen/ Verlangen/ grüne/ id eſt, friſche/ neue Schmertzen ꝛc. V. Nuovo.

Verde, Subſt. das Grüne/ was grün iſt.

¶ il verde, das Grüne/ die grüne Wieſen und Wälder ꝛc.

paſſeggiar &c. nel verde, im Grünen ſpatziren gehen. V. Campagna. Giardino. Verdura.

ſtar, ſeder ſul verde, auf dem Grünen ſitzen/ id eſt, auf dem Gras. V. Herba. Prato &c.

un color tirante al verde, eine Farb ſo gleichſam grün war/ grünlicht. V. Tirare. Verdeggiante. Verdecchio.

ſul verde de gli anni, in den grünenden/ blühenden Jahren/ in der Jugend. V. Gioventù.

* la candela è venuta al verde, die Kertze iſt aufs Grüne gekommen (wir ſagen) bis an den Nagel gebrannt/ id eſt, es iſt aus/ es iſt hin/ es iſt am letzten. V. Eſtremo.

* eſſer (condotto, ridotto, giunto) al verde, zum Grünen/ id eſt, aufs Aeuſſerſte mit einem kommen ſeyn/ (wir ſagen) auf der Neige ſeyn. V. Spedito. Spacciato.

Verdécchio, Verdetto, Verdiccio, grünlicht. V. Verdeggiante, item halb zeitig und halb unzeitig.

¶ di color verdecchio, verdiccio, von grünlichter Farb.

frutti verdicci, noch etwas unzeitig Obſt.

un verdetto da paeſi, ein Safftgrün zu Landſchafften.

Verdarino, Verdemontano, Verdiero, Verzolino, Grünſpecht/ Grünfinck.

Verderame, [quaſi verde di rame] Grünſpan/ Spangrün.

Verdezza, Verdóre, m. Verdúra, Grüne/ das grün ſeyn/ it. grüner/ luſtiger Ort/ it. grünes Gewächs. V. Verzura. Verzume. Herbaggio &c.

¶ ſpaſſeggiar, traſtullarſi nella verdura, im Grünen ſpatziren/ ſich im Grünen erluſtiren. V. Verde. Herba.

la verdura de' prati &c. die Grüne der Wieſen ꝛc

ſpallierar' un luogo di verdura, einen Ort mit grünen Gewächſen oder Kräutern ꝛc. beſetzen.

Verdume, Verzume, m. grüne Waar/ grünes Gemüs /grüne eßbare Kräuter. V. Herbe.

¶ la piazza de' verdumi, der Grünmarckt/ Müs- oder Gemüsmarckt.

Verdúme, Verzume, das Grüne/ oder die Meerlinſen über den Lacken/ it. das Grüne am Kupffer-Geſchirr.

¶ il verdume de' paludi, Meerlinſen der Sümpffe.

il verdume, verzume de' vaſi di rame è velenoſo, das Grüne am Kupffer-Geſchirr iſt gifftig.

Verdeggiare, grünen. V. Verzare &c. it. grün oder grünlicht ſeyn oder ausſehen/ Met. friſch/ munter ſeyn.

¶ hora verdeggiano i prati e le campagne, nun grünen die Wieſen und Felder. V. Rinverdire.

una coſa che da lontano verdeggia, etwas ſo von weiten grünlicht ausſihet.

Verdeggiante grünend/ blühend/ friſch/ it. grünlicht.

¶ alberi, prati &c. verdeggianti, grünende Bäume/ grüne Wieſen ꝛc. V. Fiorito. Verde.

color verdeggiante, grünlichte Farb.

verdeggiante età, das grünende/ blühende/ friſche Alter/ id eſt, die Jugend. V. Gioventù. Verde.

† VERECONDO, Adj. [Parol. Lat.] ſchamhafftig/ geſchämig. V. Pudico. Vergognoſo.

¶ con un verecondo ſembiante, mit einer geſchämiger Mine. V. Roſſore.

Verecondia, Schamhafftigkeit/ Geſchämigkeit. V. Pudore. Roſſore. Pudicitia.

VERENDE, le Verende, Plur. [Lat. Verenda] die Mannsſcham/ die Schamglieder. V. Vergogne, Plur. Genitali. Verga &c. ſo gebräuchlicher.

VERGA, [Lat. Virga] Ruhte/ Gerte/ ein Stäblein/ it. Meßruhte ꝛc. V. Bacchetta, und was einer Ruhte gleich ſihet.

¶ tremava come una verga, er zitterte wie eine Ruhte (wir ſagen) wie ein Eſpenlaub.

la verga, le verghe, die Ruhte/ die Gerte/ die Ruhten/ Straffruhten/ Geiſſel. V. Sferza.

percuoter con verghe, mit Ruhten hauen/ ſtreichen. V. Scopare. Sferzare.

la verga dell' huomo, die männliche Ruhte/ das männliche Glied. V. Membro. Cazzo.

queſto fà rizzar la verga, das macht die Ruhte ſtehen oder ſtarzen/ erweckt die Geilheit. V. Stimolare. Libidine.

verghe delle fineſtre, cortine, die Stänglein oder eiſerne Rühtlein an Glasfenſtern/ an Vorhängen ꝛc. V. Stanghetta.

verga di ottone, rame &c. Zän von Meſſing/ Kupffer ꝛc. Gall. Lingot.

far' in verghe, zu Zänen machen/ ſchienen.

Verga, Strich/ Zeile. V. Riga. Linea. Liſta.

¶ le verghe, Plur. die Striche oder Streiffen in Seiden und andern Zeug.

a verghe, geſtreifft. V. Vergato. Liſtato.

Verghe-

Vergheto, Verghetto, ein Ort da nichts als Ruhten wachſen.

Verghetta, Vergella, Dim. ein Rühtlein / Stäblein / Gertlein / Reißlein. *V.* Bacchettina.

¶ verghetta da pania, Leim-Rüdtlein. V. Pania.

verghetta da inneſtare, Propff- oder Impffreislein / Pelzzweiglein. V. Inneſto.

inneſtar' a vergella, proppfen / impffen.

Vergare, ſtreiffen / Zeilen / Streiffen / Linien / oder Striche machen. *V.* Cannellare.

¶ vergar' i drappi, die Zeuge ſtreiffen.

vergar le carte, das Papir ſtreiffen / liniren / it. [Fraſ. Poet.] ſchreiben.

Vergheggiare, Vergellare, Idem, it. mit Ruthen ſchlagen / als:

¶ vergheggiar la lana, die Wolle ſchlagen

Vergáto, Vergheggiáto, Vergelláto, Adj. geſtreifft / mit Strichen gemacht / voller Striche oder Linien.

¶ panni vergati e ſcreziati, geſtreiffte und bunte Tücher. V. Liſtato. Rigato.

carta vergata, linirt Papir.

carne vergata di graſſo, mit Fett unterwachſenes Fleiſch. V. Lardato &c.

carne vergata, oder beſſer vergolata. [Term. Venet.] ſchön rot Fleiſch / als ob es mit Ruhten geſtrichen wäre.

carni vergate (vergheggiate) da venucci vermiglie. Fleiſch / id eſt. menſchliche Glieder ſo mit roten Adern geſtreifft ſind. V. Venato.

faſcia bianca vergata di vermiglio, eine Fätſche mit roten Streiffen oder Strichen.

mani verghate di ſucidume, Hände mit dreckigten Strichen (wie die ſchmutzigen Köche und Köchinnen haben)

Verghezzino, Wollenſchlager.

VERGINE, f. [Par. Lat.] Jungfrau.

¶ la Vergine (Maria,) Maria Vergine, die Jungfrau Maria. V. Gram. Congr. pag. 156.

(il ſegno della) Vergine, die Jungfrau (ein Geſtirn.)

eſſer' ancora vergine, noch Jungfrau ſeyn.

zitella, donzella (vergine.) eine Jungfrau / ein Mägdlein das noch eine Jungfrau iſt. Nota: daß Vergine nicht bedeute den Titul einer Jungfrauen / ſondern nur das Weſen ſelbſt.

vergine pura, netta, intatta, eine reine / keuſche / unberührte Jungfrau.

Vergine, Met. Jungfrau / in gewiſſen Sachen / als:

¶ cera vergine, Jungfrauwachs.

vino, oglio &c. vergine, der Vorſchuß von Wein / Oel ꝛc. der keine Kelter oder Preſſe gelitten.

carta vergine, Jungfrau-Pergament. V. Carta. Nato.

mano &c. vergine Jungfräuliche Hand ꝛc.

Verginella, Dim. ein Jungfräulein.

¶ hoggi la Verginella ſantiſſima vien preſentata nel Tempio, heut wird das allerheiligſte Jungfräulein (Maria) im Tempel aufgeopffert.

Vergineo, und beſſer Virgineo, Adj. jungfräulich. *V.* Verecondo. Pudico, it. ſeq.

¶ con un ſembiante vergineo, mit einer jungfräulichen / ſchamhafftigen Mine.

Verginále, Adj. Idem, einer Jungfrauen zugehörig / jungfräulich.

¶ grembo, chioſtro verginale di Maria, der jungfräuliche Schoß oder Mutter-Leib Mariä.

honeſtà, modeſtia, vergogna, pudore &c. verginale, jungfräuliche Erbarkeit / Schamhafftigkeit ꝛc.

Verginità, Virginità, Jungfrauſchafft. *V.* Purità. Pudicitia.

¶ levar (torr) la verginità, die Jungfrauſchafft benehmen. V. Violare. Deflorare. Sverginare. Stuprare.

perder la verginità, um die Jungfrauſchafft kommen. V. Sverginarſi.

votar, conſervar &c. la verginità, die Jungfrauſchafft angeloben / erhalten ꝛc.

VERGOGNA, [corrumpirt vom Lat. Verecundia] die Scham / die Schamhafftigkeit. *V.* Pudore. Roſſore. Verecondia. Honore.

¶ arroſſir di vergogna, ſchamrot werden. V. Arroſſire.

vergogna donneſca, verginale, weibiſche / jungfräuliche Schamhafftigkeit. V. Pudicitia. Honore. Honeſtà.

haver vergogna, ſich ſchämen. V. Vergognarſi.

non haver vergogna, ſich nicht ſchämen. V. Sfacciato &c.

chi non hà vergogna, tutto il mondo è ſuo, wer ſich nicht ſchämt / der iſt Herr in der Welt.

haver vergogna a dire, a domandare, a fare qualche coſa, ſich ſchämen etwas zu ſagen / zu begehren / zu thun ꝛc.

non havete vergogna di ſtar tanto tempo in letto? ſchämet ihr euch nicht ſo lang im Bette zu ligen?

quello che ſi ha vergogna di dire, ſi dovrebbe haver vergogna di volere, was man ſich ſchämt zu ſagen (zu fordern) das ſolle man ſich ſchämen zu verlangen.

dove non biſogna, non ſi dee haver vergogna. man ſoll ſich nicht ſchämen wo es nicht ſeyn ſoll.

meglio è vergogna in faccia, che dolor' al cuore, beſſer Scham im Geſicht als Wehe am Hertzen.

la vergogna è un gran male, die (unzeitliche) Schamhafftigkeit iſt ein groſſes Ubel.

tacer &c. per vergogna, aus Schamhafftigkeit ſchweigen ꝛc. ſich ſchämen zu reden ꝛc.

ſenza vergogna, ohne Scham / unverſchämter weiß. V. Sfacciato.

depor, cacciar la vergogna, gettar la vergogna nelle ſcarpette, * cacar' adoſſo alla vergogna, die Schamhafftigkeit bey Seit ſetzen / (wir ſagen) die Schamſchuhe abziehen. V. Scarpette. Honore.

Vergogna, Schand / Spott / Unehr. *V.* Ignominia &c.

¶ vergogna! egli è una vergogna! pfuy der Schande! es iſt eine Schande!

non è vergogna il cadere nel fango, ma vergogna è di non voler levarſene, es iſt keine Schande in Dreck fallen / aber eine Schande iſt / nicht wollen aufſtehen.

è meglio morir con honore che viver con vergogna, es iſt beſſer mit Ehren ſterben als mit Schanden leben.

far vergogna ad uno. einen ſchamrot / it. einen offentlich zu Schanden machen / beſchämen / it. einem Schand und Spott anthun / beſchimpffen. V. Ignominia. Scorno. Svergognare. Confondere. Mortificare. Confuſione. Infamare.

gli fù fatta una vergogna publica, es iſt ihm ein offentlicher Schimpff angethan worden.

rimproverar, ſcoprir le vergogne altrui. einem andern ſeine Schande vorrücken / einem ſeine Unthaten oder Mängel entdecken / offenbaren. V. Difetto. Mancamento. Ignominia

a noſtra eterna vergogna. zu unſerer ewigen Schande / uns zum Spott / deſſen wir uns ewig zu ſchämen haben. V. Onta. Confuſione.

Vergogne, le vergogne, Plural. die Scham / Schamglieder / das Gemächt ꝛc. an beyden Geſchlechten. *V.* Membro. Parte. Vergognoſo. Genitale.

¶ moſtrar le vergogne. das Gemächte weiſen / Met. nackend und bloß gehen. V. Culo.

non haveva con che coprir le vergogne, er hatte nicht womit er ſeine Scham bedecken konte.

Vergognóſo, Adj. geſchämig / ſchamhafftig / blöd. *V.* Verecondo. Pudico.

¶ vergognoſa e timida verginella, ein geſchämiges und forchtſames Jungfräulein.

paggio vergognoſo il diavolo lo portò alla corte, einen ſchamhafften Page hat der Teuffel nach Hofe gebracht.

perſona vergognoſa ſcapita in ogni coſa, ein ſchamhaffter Menſch kommt über all zu kurtz.

 eſſer

ergognoſo di dir o far qualche coſa, ſchämen etwas zu ſagen oder zu ...n. V. Vergogne. Vergognarſi.
vergognoſe, die Scham / Scham...eder/ das Gemächt. V. Vergogne. ...embro. Genitale. Verende.

...gnóſo, ſchändlich / it. ſpöttlich/ ...npflich. V. Ignominioſo. In...e.
...rie vergognoſe, ſchändliche/ unzüchtige Materien. V. Impudico. Sporco. ...aſcivo.
...te, pena vergognoſa, caſtigo vergognoſo, ein ſchändlicher / ſpöttlicher/ ...hmählicher Tod / Straff. V. Ignominioſo. Infame.

...ognoſetto, Dim. ſo etwas ge...ämig/ ein wenig ſchamhafftig. V. ...erecondo. Schifo. Timidetto.

...gognoſamente, Adv. ſchamhaff...glich/ it. ſchändlich/ ſpöttlich/ ...hmählich/mit Schand und Spott.
...mandar &c. vergognoſamente, ſchamhafftiglich/mit Scham begehren 2c. V. Vergogna, ſo beſſer.
...ttar', riprender', caſtigar', sbandir' uno vergognoſamente, einen ſpöttlich/ ſchmählich halten/ beſchelten/ ſtraffen / einen mit Schand und Spott der Stadt verweiſen. V. Infamemente. Infamia.

...gognare. V. Svergognare.

...gognare, Vergognarſi, ſich ſchämen / ſchamrot werden. V. Vergogna.
...ergognarſi di qualche coſa, ſich eines Dings ſchämen.
...o non mi vergogno di Criſto nè del ſuo Evangelio, a fin ch' egli non ſi vergogni di me in quel giorno, ich ſchäme mich Chriſti und ſeiner wahren Lehre nicht/ damit Er ſich meiner nicht auch billig ſchäme an jenem Tage.
...vergognarſi di dire o far qualche coſa, ſich ſchämen etwas zu ſagē oder zu thun.
...far vergognarſi uno, einen ſchamrot machen / beſchämen. V. Arroſſire. Confondere &c. ſo beſſer.

...ergognáto, Adj. beſchämet/ beſpottet / beſchimpffet. V. Svergognato.

...eridico &c. V. Vero &c.

...erificare &c. V. Vero &c.

...eriſimile &c. V. Vero &c.

...erità &c. V. Vero &c.

...VERME, Vermi, Plur. [Parol. Lat.] Wurm/ Würme oder Würmer/ Gewürme / it. Spulwurm / it. Regenwurm/it. Maden. V. Vermine &c. it. ein Zuſtand an Pferden ſo genannt.
¶ travagliato da' vermi, von Würmen geplagt.
generar, produr vermi, Würme oder Maden wachſen.
acqua cheta genera vermi, in ſtillem Waſſer wachſen Würme.
roſo da vermi, von Würmen abgenagt. V. Tarlo. Tarma &c.
paſto da vermi, der Würme Speis.
verme da legumi &c. Wippel (Wibel) ſo das Hülſengemüs 2c. frißt. V. Gorgoglione &c.
vermiforme, Rebwurm.
* tirar' i vermi dal naſo ad uno, einem die Würme aus der Naſe ziehen / id eſt. ſeine Heimlichkeiten ausfiſchen / ausholen.

Vermine, Vermini, Plur. Gewürme/ it. Ungezieffer/zuvorderſt Läuſe/ Flöhe/ Wantzen/ Filtzläuſe 2c. ſo die Menſchen plagen.
¶ datemi un letto pulito dove non ci ſiano vermini o ſimil porcheria, gebt mir ein ſauberes Bett / da kein Ungezieffer (von Flöhen / Läuſen 2c.) und dergleichen Unflat innen ſeye.

Vermicello, Verminuccio, Vermolino, Dim. Würmlein / it. Made/ Wimme.

Vermicelli, Plur. klein geſchnittene Nudeln wie die Würmer / zumalen die Welſche / ſo durch Sprützen gemacht werden. V. Fidelino. Tagliolino &c.
¶ un piatto di vermicelli, eine Schüſſel ſolcher Nudel.

Verminóſo, Vermicoloſo, Adj. wurmigt / madig / wimmigt / voller Würmer / Maden / von Würmern gefreſſen / wurmſtichig.
¶ carne verminoſa. formaggio &c. verminoſo, würmiges Fleiſch / Käs 2c.

Vermicoláto, gewürmlet / Met. gepöckelt 2c.
¶ opere vermicolate, gewürmlete und mit Pöcklein eingelegte Arbeit. V. Moſaico.

Verminare, Inverminare, Inverminarſi, Verminire, Inverminirſi, wurmigt / madig / wurmſtichig/ voller Maden und Würmer werden.

VERMIGLIO, Vermiglióne, m. [vom Lat. Vermiculus, Roſinfarbwürmlein 2c.] rot / Leibfarb/ Roſinfarb. V. Cinnabbro, it. Adj. rot/ roſenrot.
¶ roſe vermiglie, color vermiglio, vino vermiglio, rote Roſen / rote Farbe/ roter Wein. V. Roſſo.
divenir vermiglio nel viſo, gantz rot / ſchamrot im Geſicht werden. V. Arroſſire. Vergogna.
bocca vermiglia, roter Mund. V. Roſa &c.
labbra vermiglie, rote/ roſenfarbe Wangen. V. Roſa.

Vermiglietto, Vermigliuzzo, Dim. rötlicht / it. Idem, it. Zinober/ Minien oder Mennig.

Vermigliare &c. V. Invermigliare.

VERNACCIA, [Ferrar. entweder von Verno, Winter / weilen er (mehrentheils) im Winter getruncken wird; oder von gewiſſen Trauben ſo uvæ vernates genannt werden] ein ſo genannter ſüſſer Italiäniſcher / it. Tyroler Wein / Vernatſcher. V. Gram. Orn. pag. 164.

VERNICE, f. Verniß oder Firniß. V. Sandaraca.

Vernicare &c. V. Invernicare &c.

VERNO, und beſſer Inverno, oder vielleicht Iverno, [corrupt. vom Lat. Hybernum (tempus) quaſi Hiverno; Gall. hyver] der Winter.
¶ paſſar (far) l' inverno in qualche luogo, irgendwo überwintern/den Winter zubringen. V. Vernare.
far l' eſtate all'ombra e 'l verno al fuoco, den Sommer im Schatten und den Winter vor dem Ofen oder Camin zubringen / Met. ein bequemliches Luderleben führen. Paſt. fid.
viaggio &c. d'inverno. Winter-Reiſe 2c.
freddi d'inverno, Winter-Kälte.
giorni, ſere, notti &c. d'inverno, Wintertage / Winterabenden/ Winternächte 2c. V. Vernereccio &c.
di verno, nell' inverno, im Winter / in Winterszeit.
aſpro, pigro &c. inverno, harter / fauler / id eſt, faulmachender Winter. V. Gram. Orn. pag. 165.
quartieri d'inverno, Winterquartier / Winterlager.

Vernata, Invernata, ein gantzer Winter / eine Winterzeit.
¶ paſſar' una vernata in qualche luogo, einen Winter über an einem Ort verbleiben.

Vernereccio, Vernino, Adj. winterlich / zum Winter gehörig.
¶ giorno vernereccio, notte vernereccia, Wintertag / Winternacht.
tempo vernereccio, Winterwetter / it. Met. ſonſt ein kalt-ſchauriſch Wetter. V. Bruſco. Freddo &c.
ſtanze &c. vernereccie. Winterzimmer 2c.
uccelli, frutti &c. vernerecci, vernini, Wintervögel / Winterobs 2c.
lino vernino, Flachs ſo im Winter geſäet wird.

Vernare, Invernare, Winter werden oder ſeyn / it. überwintern / Winterquartier haben.
¶ invernar' uccelli &c. Vögel 2c. überwintern.
invernar (vernar) ſoldati, die Soldaten überwintern / ihnen Winterquartier geben.

vernar',

vernar', invernar' in qualche luogo, irgendwo über Winter ligen.

VERO, Adj. [Parol. Lat.] wahr / warhafftig / gewiß.

¶ eſſer vero, wahr ſeyn.
le male nuove ſono ſempre vere. die böſen Poſten oder Zeitungen ſeynd gemeinlich wahr.
non è vero, es iſt nicht wahr.
non ſia mai vero che &c. das werde nimmer wahr daß / da behüte GOtt vor daß ꝛc. V. Guardare &c.
non è vero che foſſero tanti, es iſt nicht wahr daß ihrer ſo viel waren / id eſt, es ſeynd ihrer nicht ſo viel geweſen.
n'è vero? iſts nicht wahr / gelt?
vero è che &c. wahr iſts daß ꝛc. es iſt zwar wahr daß ꝛc.
ſia vero ò non vero, es mag wahr ſeyn oder nicht.
è dunque vero che &c. ſo iſts dann wahr daß ꝛc.

Vero, wahr / id eſt, recht / richtig / it. unverfälſcht / aufrichtig.

¶ teſtimonio &c. vero, wahres Zeugniß ꝛc. V. Autentico.
vero Iddio e vero Huomo, wahrer GOtt und wahrer Menſch.
vi dirò la vera, ich will euch die rechte Warheit / it. das rechte Mittel ſagen. V. Verità.
queſta è la vera, das iſt der rechte Weg / das rechte Mittel.
egli è un vero Ateiſta &c. er iſt ein rechter Atheiſt ꝛc.
queſto è il vero ſenſo di queſte parole, das iſt der wahre (rechte) Verſtand dieſer Worte.
un color vero, eine wahre / id eſt, rechte / rechtſchaffene / aufrichtige / natürliche Farb
vere perle, frutti veri, rechte / aufrichtige / keine falſche Perlen / rechte Früchte.
vero oro, wares / rechtes Gold. V. Fino
non vere lagrime, falſche Zähren / gedichte / ausgepreſſte Thränen. V. Falſo. Finto.
queſti capegli &c. non ſono veri, dieſe ſeynd nicht ſeine rechten Haar. V Poſticcio. Falſo. Contrafatto.
la vera ſtrada, il vero camino, der rechte Weg.
li veri mezzi, die wahre / rechte Mittel.
il vero herede, vero figliuolo, der wahre / der rechte Erb / rechter Sohn. V. Leggitimo.
la vera religione, vera chieſa, vera dottrina &c. die wahre Religion / die wahre Kirche / wahre / reine Lehre ꝛc. V. Puro.

Vero, Subſt. das Wahre / id eſt, die Warheit. *V.* Verità. Proprio.

¶ dir' &c. il vero, die Warheit ſagen ꝛc.
non dire il vero, nicht die Warheit ſagen / liegen. V. Mentire. Bugia.
a (per) dir' il vero, die Warheit zu ſagen
io confeſſo il vero che &c. ich geſtehe daß ꝛc.
ſpeſſo chi dice il vero perde l'amico e incappa la forca, offtermals wer die Warheit ſagt / verliert den Freund und kömt an Galgen.
egli è vero, (il vero,) es iſt wahr / es iſt die Warheit.
vero è che &c. es iſt wahr daß ꝛc.
così ſia il vero; tutti l' acclamano per il più compito cavalliere che viva, das iſt gewiß und wahr; einmal iſt gewiß und wahr / jederman hält ihn für den höflichſten Cavallier ſo leben mag.
al bugiardo non vien creduto il vero, dem Lügner wird die Warheit nicht geglaubt. V. Vero.
vaglia il vero, die Warheit an ihren Ort geſtellt.
in vero, nel vero, di vero, Adv. in Warheit / warlich / warhafftig.
da vero, da dovero, (daddovero,) Adv. in Ernſt / recht Ernſt. V. Senno.
un' aſino &c. daddovero, ein rechter Eſel ꝛc.

Veriſſimo, gantz wahr / warhafftig.

¶ veriſſimo teſtimonio, gantz wahres / wahrhafftiges Zeugniß.
queſto è veriſſimo, das iſt gewiß und wahr / das iſt die lautere Warheit.

Veramente, Adv. warlich / warhafftig / in Warheit / fürwar / rechtſchaffen. *V.* Sicuro. Vero.

¶ veramente voi ſapete più di me, warlich / ihr wiſſet mehr als ich.
ſi veramente, veramente che ſì, ja warlich / ja fürwahr.
un bel ſoggetto veramente, in Warheit ein wackerer Kerl / ein ſchöner Geſell / warlich. Ironicè
un' huomo veramente da bene, ein warlich rechtſchaffener frommer Mann.

Verità, die Warheit *V.* Vero.

¶ dir la verità, die Warheit ſagen / reden.
ditemi la verità, ſagt mir die Warheit.
per dir la verità, die Warheit zu ſagen.
la verità del fatto, die rechte Warheit / wie es zugangen / der rechte Bericht. V. Proprio.
partirſi, diſcoſtarſi dalla verità, von der Warheit abweichen / die Warheit ſparen.
in verità, Adv. in Warheit / fürwahr / warlich / warhafftig. V. Sicuro. Veramente.
in verità, in verità vi dico, warlich / warlich (Amen / Amen) ſage ich euch ꝛc.
io ſono la via, la verità e la vita, ich bin der Weg / die Warheit und das Leben.
la verità è come l' oglio, ella ſtà ſempre a galla, die Warheit iſt wie das Oel / ſie will allezeit oben ſchwimmen.
la verità è battuta e combattuta, mà non mai abbattuta; ella può per un tempo languire, ma non perire, die Warheit wird zwar angefochten / aber nie unterdrucket; ſie kan wol kranck werden / aber nicht ſterben.
la bugia è veloce, ma la verità la incalza, die Lügen laufft geſchwind fort / aber die Warheit holet ſie ein.
eſſer nemico della verità, ein Feind der Warheit ſeyn / dieſelbe haſſen.
i nemici della verità, die Feinde der Warheit / it. die Feinde deß Evangelij, und deſſen reiner Lehre.

Verità, eine Warheit / id eſt, ein wahrer Grundſpruch einer Wiſſenſchafft. *V.* Maſſima. Aſſioma. Aforiſmo.

¶ una verità filoſofica, teologica &c. ein philoſophiſcher / theologiſcher ꝛc. Grundſpruch.
conoſcer' una verità, eine Warheit / id eſt, einen gewiſſen / wahrhafftigen Spruch begreiffen.
occulte verità, verborgene Warheiten.

Veráce, Adj. warhafftig / it. glaubwürdig / der ſteiff ob der Warheit hält.

¶ Iddio è verace, GOtt iſt warhafftig / hält / thut was er verſpricht / es iſt wahr was er ſagt.
un' huomo verace, ein Warheit-liebender Menſch. V. Veritiere.
veraci racconti, warhafftige / bewährte Erzehlungen. V. Verdadero.

Veracemente, Adv. warhafftiglich.

Veracità, Warhafftigkeit. *V.* Verità.

Verdadero, Verdadiero, Adj. [Par. Spagn.] warhafftig. *V.* Vero. Verace. Veridico.

¶ una verdadera hiſtoria, eine warhafftige / unverfälſchte Hiſtori.

Veridico, Adj. warhafftig in Worten / it. warhafftig.

¶ una perſona veridica, eine Perſon ſo die Warheit redt / glaubwürdig.
le più veridiche notizie &c. die allerwarhafftigſte / ſicherſte Zeitungen / Nachrichte oder Wiſſenſchafften / denen zu glauben.
io l'hò da perſone veridiche, ich habs von glaubwürdigen Perſonen. V. Degno. Fede.

Veridicamente, Adv. warhafftiglich.

Veritiére, Subſt einer ſo die Warheit ungeſcheut redt / ein Warheit-Liebhaber. *V.* Verace.

Verificare, Avverificare, wahr machen / it. erweiſen / beweiſen / bekräfftigen.

¶ così vediamo verificarſi il detto del Profeta, alſo ſehen wir daß der Spruch deß Propheten erfüllt und wahr werde. V. Accompire.
verificar' una teſe, una propoſitione, eine Theſim oder Propoſition darthun / probiren / erweiſen. V. Provare. Dimoſtrare.

Veriſimile, Veriſomigliante, Adj. der War-

der Warheit ähnlich / warſcheinlich. *V.* Apparente.

¶ hà del veriſimile, ſembra veriſimile, es iſt warſcheinlich / es iſt zu glauben.

non è veriſimile che &c. es iſt nicht warſcheinlich daß ꝛc.

argomenti, ragioni veriſimili, warſcheinliche Beweisthümer. V. Probabile.

Veriſimilmente, Adv. warſcheinlicher Weis.

Veriſimilitúdine, f. Veriſomiglianza Warſcheinlichkeit. *V.* Apparenza. Probabilità.

VERONA, (Nom. Propr.) die Stadt Verona oder Dietrichsbern.

¶ * andar' a Verona, nach Verona reiſen / Met. die Warheit reden / (wird auf vero, wahr / alludirt.)

* monta quà e vedrai Verona, ſteig hierauf ſo wirſt du Verona ſehen (ſo ſagt man zu dem / dem man nicht geben will was er begehrt / iſt ſo viel geſagt: laſſt uns etwas anders vor nehmen das luſtig iſt.)

VERONE, Verrone, [Ferrar. vom Griechiſchen προφορον welches die Lat. corrumpirt haben Prophurum; quaſi Proforo, Proforone, Verone] m. ein offner Gang oder Gallery / aus einem Zimmer ins andere zu gehen / ein Lüffter / it. ein Ercker / Chor. *V.* Balcone.

Veroncello, Dim. ein Gänglein / Chörlein / Erckerlein.

† VERRETTONE, Verettóne, Verruto, [Latin. Verutum] ein Spieß / Wurffſpieß. *V.* Spunzone. Bolzone. Spiedo.

† VERRO, Verratto, [Lat. Verres] ein unverſchnittenes Schwein.

Verrina, Speck / [welches doch Ferr. auch vom Lat. Arvina herleitet. *V.* Lardo, ſo beſſer.

† VERSARE, [Lat. Verſari] beſchäfftigt ſeyn mit etwas.

¶ queſta ſcienza verſa circa il corpo materiale, dieſe Wiſſenſchafft beſchäfftigt ſich mit dem (betrachtet den) natürlichen Cörper. V. Oggetto.

Verſare, umgehen. *V.* Converſare, ſo beſſer.

Verſato, wol erfahren / geübt. *V.* Perito Prattico.

¶ verſato nell' hiſtoria, wol erfahren oder beleſen in den Hiſtorien.

VERSARE, Rinverſare, umkehren. *V.* Roverſciare. Voltare. Rivoltare, it. ausſchütten / umſchütten / verſchütten / ausgieſſen ꝛc. ausleeren. *V.* Spandere. Spargere. Buttare.

¶ verſar' il ſacco, den Sack umkehren / ausſchütten (umſchütten) ausleeren / Met. alles ſagen was man weiß / und geben was man hat. V. Vuotare.

verſar', rinverſar' un habito, ein Kleid wenden. V. Voltare.

verſate dell' acqua in queſto tinaccio, ſchüttet Waſſer in dieſen Zuber. V. Buttare.

verſar del vino, verſar' a bevere, (Wein) einſchencken / zu trincken geben. V. Meſcere. Dare. Bevere.

verſa del vino, verſa a bevere a queſto Signore, ſchenck dieſem Herrn ein.

verſar l' acqua ſopra le mani, Waſſer auf die Hände ſchütten / aufſchütten / aufgieſſen. V. Dare.

verſar' acqua, Waſſer vergieſſen ꝛc. V. Spandere.

verſar' il ſangue, bluten / Blut vergieſſen. V. Spargere.

verſar lagrime, Zähren / Thränen vergieſſen / ſehr weinen. V. Lagrimare. Piangere.

il tutto ſi verſerà in capo a te, es wird dir alles auf den Kopff geſchüttet werden (wir ſagen) du wirſt das Bad ausgieſſen müſſen.

verſar' il patrimonio, ſein Vattererb verſchütten / id eſt, verſchwenden / vergeuden. V. Scialacquare. Profondere. Buttare. Spandere &c.

Verſare, rinnen / lecken / heimlich auslauffen. *V.* Colare. Leccare.

Verſare, überlauffen. *V.* Sboccare. Traboccare. Ridondare.

¶ quando un vaſo è troppo pieno, verſa, wann ein Gefäß zu voll iſt / ſo läufft's über.

Verſare, und beſſer Roverſciare, Roveſciare, zuruck / hinterrucks ſincken.

¶ il fiume roverſciava da un vivo ſaſſo, der Fluß ſtürtzte / ergoſſe ſich herab von einem lebendigen Felſen. V. Caſcare. Precipitare.

roverſciare l' orinale adoſſo ad uno, einem die Bruntzkachel über den Kopff ſchütten.

queſte nuvole ci roverſcieranno adoſſo, dieſe Regenwolcken werden ſich über uns ergieſſen.

roverſciar, arroverſchiar nell' acqua, über Hals und über Kopff ins Waſſer hineinfallen / hineinplumpen. V. Capitombolare. Traboccare.

roverſciar la colpa adoſſo ad un' altro, die Schuld auf einen andern werffen. V. Incolpare. Colpa. Camiſcia.

Verſato, (Verſo,) Rinverſato, Roveſchiato, (Roveſchio, Roverſcio) umgewendt / umgekehrt / umgeſtürtzt / ausgegoſſen / vergoſſen / verſchüttet. *V.* Voltato. Volto.

¶ man verſa oder roverſcia, umgewandte Hand.

a man roverſcia, mit umgewandter Hand. V. Mano.

un man roverſcio, einen Strich mit umgewandter Hand. V. Verſo. Infra. Roverſcio, Subſt.

Verſo, Roverſcio, Subſt. das Unrechte / die unrechte Seite.

¶ il verſo, roveſcio, roverſcio della tela, del panno, della medaglia &c. die unrechte Seite der Leinwand / deß Tuchs / deß Pfennings ꝛc.

ogni medaglia hà il ſuo dritto e il ſuo roverſcio, alle Pfennig haben ihre rechte und unrechte Seite / Met. an allen Menſchen iſt etwas zu loben und etwas zu tadeln.

ogni dritto hà il ſuo roverſcio, Idem. it. es gibt überall Mängel und Unbequemlichkeit bey der Bequemlichkeit.

Verſo, per il verſo, alla riverſa, Roveſcio, a roveſcio, oder roverſcio, Adv. umgewendt / das hintere vorn / das unterſt oben / von ächeten / ärſchling.

¶ metterſi un' habito a roveſcio, alla riverſa, oder riverſa, ein Kleid von ächeten anlegen.

portar la mazza, l' allabarda alla riverſa, die Kolbe / die Hellebarde umgewendt tragen.

Verſo, und beſſer Roverſcio oder Roveſcio, Subſt. ein Guß / Ausguß it. eine Schlappe oder Strich mit umgewendter Hand. *V.* Schiaffo. Manroverſcio.

¶ un roverſcio di acqua, di pioggia &c. ein Guß Waſſer / ein ſtarcker Regenguß. V. Scroſcio. Diluvio. Pioggia &c.

* un roverſcio di ſaſſi, di baſtonate &c. ein Guß von Steinen / von Brügelſtreichen ꝛc. V. Tempeſta &c.

dar' un roverſcio, un roverſcione ad uno, einem eine Schlappe / Ohrfeige / Maulſchelle mit umgewendter Hand verſetzen.

Verſo, Verſa, Rinverſa, Roverſcione, Roverſcio, Adv. rücklings / hinterrucks.

¶ andar roveſcione, (roveſcio,) hinterrucks ſincken / rücklings fallen.

Verſióne, f. Ůberſetzung / Verdolmetſchung. *V.* Traduttione. Traslatione. Volgarizzatione.

¶ verſione volgata, die allgemeine (Lateiniſche) Ůberſetzung (der Bibel)

far la verſione d' un' autore, ein Buch überſetzen. V. Tradurre. Trasportare.

† Verſipelle, Adj. argliſtig / verſchlagen. *V.* Aſtuto. Fino. Scaltro. Triſto, ſo beſſer.

Verſo, verſi, Plur. propriè ein Gewend mit dem Pflug / Met. Lebensart / Neigung / Weiſe / Mittel ꝛc.

¶ lagn-

¶ la giuſtizia ha da caminare per il ſuo verſo, die Gerechtigkeit muß ihren Gang gehen. V. Caminare. Piede.
mutar verſo, es anders wenden / id eſt, ſein Leben / ſeine Sitten ändern. V. Stile. Regiſtro. Vezzo.
andar' a verſi d' alcuno, einem ſchmeichlen / thun was einer haben will / reden was einer gern hört / in allen Sachen zu gefallen und zu willfahren ſuchen / it. ſchmeicheln. V. Piacenza. Compiacere. Adulare &c.
non vi è verſo alcuno, es iſt kein Mittel vorhanden/ich ſehe kein Mittel noch Weg. V. Via. Mezzo. Ripiego. Modo.
non vi è via nè verſo da ſpiccarmi da queſto faſtidioſo, ich ſehe kein Mittel noch Weg mich dieſes verdrüßlichen Menſchens zu entäuſſern.
ad ogni verſo, per ogni verſo, auf alle Weis und Weg. V. Modo. Maniera.
per tutti i verſi, Idem.

Verſo, verſi, Plur. Zeile / Reyhe im Schreiben. *V.* Riga. Linea.
¶ ſcriver trè ò quattro verſi ad un amico, einem Freund drey oder vier Zeilen ſchreiben.

Verſo, natürlicher Laut/ Stimm/ propriè eines Thiers insgemein.
¶ il verſo del roſignuolo, del cardellino, del canarino, della quaglia &c. die Stim/ id eſt, das Singen oder Schlagen der Nachtigal/ der Stiglitz/ deß Canarivogels/ der Wachtel ꝛc. V. Canto.
il verſo del papagallo, della gazza &c. das Schwätzen deß Papagey/ der Aegel ꝛc.
il verſo del colombo, della tortora &c. das Krucken der Taube/ das Girren der Turteltaube ꝛc.
il verſo della volpe, della lepre &c. das Belfern deß Fuchſes/ deß Haſens ꝛc.

Nota: Das Wort Verſo wird disfalls gebraucht entweder wann man das eigene Lautwort nicht weiß (dann wann mans wüſte/ wäre beſſer man brauchete es) oder wañ man in general reden wil.
¶ far' il verſo d' un' uccello ò altro animale, die Stimme eines Vogels oder Thiers künſtlich nachmachen.
ſaper far' il verſo di tutti gli animali al naturale, aller Thiere Stimmen künſtlich nachmachen können.

Verſo, Met. Stim / Rede eines Menſchens.
¶ far' un' altro verſo, mutar verſo, anders reden.
queſto è il verſo di tutti quelli che &c. ſo reden alle die jenige ſo ꝛc. ſo heiſſets bey ihnen allen; das iſt ihr Lied / ſo ſingen ſie alle ꝛc.

Verſo, verſi, Plur. Verſe/ Reimzeilen/ Reimgedichte. *V.* Rima. Poeſia.
¶ compor verſi, ſcriver' in verſi, Verſe machen oder dichten / Reim-weis ſchreiben. V. Verſeggiare. Rimare.
verſi heroici, Heldengedichte.
verſi burleſchi, Knittelverſe.
verſi maccaronici. V. Maccaronico.

Verſetto, Verſicolo, Dim. ein kleines Verslein / it. ein Verſicul oder Vers in der Bibel / it. ſo genanntes Gebetlein oder Geſetzlein im Chor.
¶ queſto paſſaggio trovarete nel capitolo terzo, dell' Evangelio di S. Giovanni verſetto decimo ſeſto, dieſer Spruch ſtehet geſchrieben im dritten Capitel deß Evangeliſten Johannis am 16. Verſicul.

Verſicolato, in Verſicul ausgetheilt.
¶ Bibbia non verſicolata, eine Bibel da die Verſicul ausgelaſſen.

Verſeggiare, Verſificare, Vers oder Reimgedichte machen (reimen.) *V.* Rimare.

Verſeggiatore, Verſificatóre, ein Reimenſchmid / ein Versmacher / ein Poet. *V.* Rimatore. Poeta.

Verſiere-a, Vers-oders Segenſprecher-in / it. Zauber-in / Teuffelsbanner-in. *V.* Mago Stregone &c. Maliardo. Incantatore. Fattucchiero-a.

Verſo, Inverſo, Præp. gegen / gen / nach ꝛc. *V.* Gram. Cong. pag. 142. & Reg. Vid. Ibid. pag. 215.
¶ verſo Oriente, Occidente, gen Aufgang/ Nidergang/ Oſtwerts/ Weſtwerts.
me n' andarò verſo Venezia, Vienna &c. ich will nach Venedig / nach Wien ꝛc. gehen. V. Per. Volta.
verſo il muro, verſo di me &c. gegen die Maur / gegen mich ꝛc.
vidi venire verſo di me uno, ich ſahe einen auf mich zukommen. V. Contro. Incontro.
andar verſo caſa, nach Haus gehen.
verſo il cielo, gen Himmel.
ogni coſa tende verſo il ſuo centro, alles neiget ſich nach ſeinem Mittel Punct.
portar' amore, riſpetto &c. verſo alcuno, Liebe/ Reſpect gegen einem tragen. V. A. Ad.
verſo le quattro, verſo l' aurora, verſo la ſera &c. um vier Uhr/ um die Morgenröte / gegen Abend / auf den Abend ꝛc. V. Circa. Intorno.
queſto non è niente verſo quell' altro, das iſt nichts gegen das andere. V. Petto. Comparatione. Riguardo. Riſpetto.

VERTA, [Parol. Toſc.] die Spitze deß Fiſchernetzes; da die gefangene Fiſch e einfallen.

† VERTEBRA, Vertebre. Plur. [Parol. Latin. auch von Vertere] Ruckgewerbe / Gelenck oder Gelaiche. *V.* Giuntura. Spina.

† VERTECCHIO, Verticello, [vom Lat. Verticillum, auch von Vertere] ein Wirtel / Spinnwirtel. *V.* Cocca.

† VERTICE, m. [Lat. Vertex] Gipffel / Gibel / Wipffel. *V.* Cima. Vetta. Alto. Sommità, ſo beſſer.
¶ ſul vertice del monte, auf dem Gipffel deß Bergs.

Vertice, Wirbel / Scheitel. *V.* Cima &c.

VERTIGINE, f. [Parol. Lat.] der Schwindel oder Schweimel. *V.* Capo-girlo.
¶ patir di vertigine, den Schwindel haben.
ſoggetto alla vertigine, dem Schwindel unterworffen. V. ſeq.

Vertiginòlo, Adj. ſchwindelicht / ſchweimelicht / taumelicht.
¶ cervello vertiginoſo, Schwindelhirn. V. Girbizzoſo &c.

Vertiginare, ſchwindeln / taumeln.
¶ vertiginar col cervello, mit dem Hirn ſchwindeln ꝛc. V. Girbizzare. Mulinellare. Quindici. Vaneggiare &c.

VERTIRE, [Lat. Verti] noch ſtrittig und unausgetragen ſeyn. *V.* Pendere. Pendente. Controverſo. Lite.
¶ le differenze che vertivano trà loro, die Strittigkeiten welche noch unter ihnen unausgetragen waren.

Vertente, was noch ſtrittig iſt ꝛc.
¶ le liti vertenti tra loro, die Sachen welche unter ihnen beyden noch ſtrittig ſeynd und darum ſie noch Recht führen. V. Pendente.

Vertù &c. *V.* Virtù &c.

VERUNO, [Pron. Indef.] keiner. *V.* Niſſuno. Niuno, it. etwa einer / einer ꝛc.
¶ non c' è veruno, es iſt keiner vorhanden.
in verun modo, auf keine / it. auf etwan eine Weiſe.
ardire e memoria ci vuole per parlare veruna lingua, ein Hertz und Gedächtniß iſt vonnöthen / der eine (einige) Sprach reden will.
per le tentazioni ſi prova l' huomo s' egli ha bontà veruna, durch die Anfechtungen wird der Menſch geprüfet, ob er auch einige Tugend an ſich habe. V. Alcuno.
fate danno a voi ſenza far' a noi prò veruno, ihr thut euch ſelbſt Schaden ohne uns einen einigen Nutzen zu thun / id eſt, und thut uns keinen Nutzen.

VERZA, Verze, Plur. [Parol. Lombard. corrumpirt von Verde, grün /

grün / quaſi Verdica, Verzica] Kohl / welſcher Kohl / Vorſching-kraut.

Verziero, Verziera, Kohlgarten. *V.* Horto, it. ſonſten ein Garten. *V.* Giardino. Viridario.

Verzare, Verzicare, grünen / it. grünlicht ausſehen. *V.* Verdeggiare, ſo beſſer und zierlicher.

Verzante, Verzicante, grünend ꝛc.

Verzura, das Grüne. *V.* Verde.

Verzura, Verzume, m. grüne Waar / grün Gemüß. *V.* Verdura. Herbe. Herbaggio.

¶ amar la verzura, i verzumi, gern grün Gemüß eſſen.

VERZINO, [corrupt. nach Menagij Meinung von Breſil, quaſi Berzin. Verzin &c.] Braſil-oder Preſil-Holtz / it. Preſil-Farb.

Verzinare, mit Preſilfarb färben.

VESCICA. Veſciga, Veſſica, [Lat. Veſica] die Blaſe / it. Met. eine Brandblatter.

¶ gonfiare una veſcica, eine Blaſe aufblaſen.

Veſcichetta, Dim. kleine Blaſe.

¶ la veſcichetta da fiele, das Gallbläslein.

Veſcicóne, m. eine groſſe Blaſe.

Veſcicare, Veſſicare, platzen oder knappen / it. fartzen oder feiſten wie eine Blaſe / it. Met. fonſten; Gallicè veſſer. *V.* Pettare. Trullare &c. it. Veſſa.

VESCOVO, [corrump. von Grec. Epiſcopus] ein Biſchoff.

¶ il Veſcovo di Munſter, der Biſchoff von Münſter.

ordinar', ſacrar' uno Veſcovo, einen zum Biſchoff weyhen.

Veſcovo cardinale, oder Cardinale veſcovo, ein Cardinal ſo ein Biſchoff iſt.

veſcovo ſuffraganeo, Weyh-Biſchoff. V. Ufficiale.

arciveſcovo. V. nach Ordnung.

veſcovo titolato, ò in partibus, ein Biſchoff ſo nur den Titul hat; aber nicht die Reſidentz / noch viel weniger das Einkommen.

Veſcovato, Veſcovado, ein Biſtum.

¶ conferir' un veſcovato ad uno, einem ein Biſtum mittheilen.

eregger' una Badia, una città &c. in veſcovato, eine Abtey / eine Stadt oder Land zu einem Biſtum machen.

Veſcovato, [Lat. Epiſcopium] die biſchöffliche Reſidentz.

VESPA, [Par. Lat.] eine Weſpe oder Wepſe.

¶ i Giudei circondarono già Criſto come tante api pungenti [Salm. 118. (119.) v. 12.] ma le veſpe di Veſpaſiano diſtruſſero e eſſe e loro cupili, die Juden haben ehedeſſen Chriſtum umringet als ſtechende Bienen / [Pſalm. 118. (119.) v. 12] aber die Weſpen deß Veſpaſiani haben beydes ſie und ihre Stöcke zerſtöret.

Veſpaio, ein Weſpen-Neſt.

¶ ſtuzzicar' il veſpaio. V. Stuzzicare.

Veſpaióſo, löcherícht wie ein Weſpen Neſt.

¶ formaggio veſpaioſo, löcherigter Käs.

VESPERO, und beſſer Veſpro, [Lat. Veſperæ] die Veſper / das Verſperamt.

¶ andar' al veſpro, in die Veſper gehen.

cantar' il veſpro, die Veſper ſingen.

veſpro ſolenne, in muſica, feyerliches / muſicaliſches Veſperamt.

cantar' il veſpro ad uno. V. Cantare.

dal primo fin' al ſecondo veſpro, von der erſten bis zur andern Veſper (eines hohen Feſtes.)

Veſpertilione, m. eine Fledermaus. *V.* Vipiſtrello oder Pipiſtrello. Nottola, ſo beſſer.

Veſpertino, Adj. abendlich. *V.* Sera.

¶ l' hora veſpertina, Idem, die Abendſtund.

VESSA, [vom Teutſchen; Gall. veſſe, ni fallor] ein Feiſt / ſtiller Aftterwind S. V. *V.* Vento. Fiato. Trullo. Petto.

Veſſare, feiſten. *V.* Veſciare &c.

VESSARE, [Lat. Vexare] vexiren / plagen. *V.* Tribolare. Tormentare. Strapazzare &c. ſo beſſer.

Veſſatione, f. Vexirung / Plage ꝛc. *V.* Tribolatione. Strapazzo. Tormento &c. ſo beſſer.

Veſſica &c. *V.* Veſcica.

VESTALE, [Parol. Lat.] ein Veſtalin / römiſche heydniſche Prieſterin ſo eine reine Jungfrau ſeyn müſte / Met. eine Nonne.

¶ una (vergine) veſtale, Idem.

VESTA, Veſte, f. [Parol. Lat.] ein Kleid / Gewand. *V.* Habito. Veſtito. Veſtimento &c.

¶ una bella veſte, ein ſchönes Kleid.

veſta di camera &c. ein Nachtkleid / it. Nacht- oder Schlaffrock. V. Robba.

veſta nuova, ein neues Kleid.

una veſte lunga fin' a piedi, ein langer Rock. V. Tabarro Zimarra. Robba

metterſi una veſte, ihm ein Kleid anlegen / anthun / anziehen.

cangiar di veſta, ein ander Kleid anlegen. V. Mutarſi.

ſi deve far de gli amanti come delle veſti: molti haverne, uno goderne, e cangiare ſpeſſo, man muß es mit den Galanen machen wie mit den Kleidern: viele haben / eins antragen / und offt wechſeln (ſo ſpricht Coriſca bey dem Paſtor fido.)

Veſta, Veſte, eine Weſte / id eſt, ein ſchön Camiſol unter dem Rock. *V.* Camiſciuola.

¶ una veſta di broccato, ein Broccat-Camiſol.

Veſta, Met. Uberdecke / Futteral ꝛc. *V.* Manto. Fodero.

¶ veſta da orinale, ein Futteral über ein Harnglas.

veſta da camino &c. ein Schlotthut. V. Manto.

Veſticella, Veſticciuólo, Veſtarella, Dim. ein Kleidlein / Gewandlein. *V.* Veſtitello &c.

Veſtona, ein langes / it. ein ſtattliches / köſtliches Kleid.

Veſtire, kleiden / bekleiden / ein Kleid anlegen / anthun.

¶ veſtir' uno, einen kleiden / bekleiden / it. die Kleider ſchaffen.

veſtire un nudo, einen Nackenden bekleiden. V. Coprire.

veſtir' uno chierico, religioſo, einen zum Pfaffen / zum Geiſtlichen machen.

veſtir novizzi, junge Münche einkleiden. V. Habito. Velare.

veſtir' una ſtatua, una figura. [Term. di pitt.] ein Bild / ein Gemähl kleiden / id eſt, Kleider anmachen oder anmahlen.

veſtir' un' habito ad uno, einem ein Kleid anlegen / it. anprobiren. V. Mettere. Ponere &c.

Veſtire, bekleiden / Met. überdecken. *V.* Coprire. Ammantare. Velare.

¶ veſtir' un rampare di mattoni, di muri, einen Wall mit Mauerſteinen bekleiden / eine Maur drum her machen.

veſtir' un' Altare, einen Altar bekleiden.

Veſtirſi, Veſtire, ſich kleiden / bekleiden / ſich anlegen / ankleiden / anthun / it. ein Kleid tragen / gekleidt gehen. *V.* Veſtito.

¶ veſtirſi i (dei) panni altrui, eines andern Kleider anlegen / Met. mit fremdem Gut prangen.

veſtirſi un habito, ein Kleid anlegen. V. Metterſi. Porſi. Indoſſare.

egli veſte nobilmente, alla moda, er kleidet ſich ſtattlich / adelich / auf die Mode / er gehet ſtattlich gekleidet / trägt ſchöne Kleider.

egli veſte (ſi veſte) poſitivamente, pulitamente &c. er kleidet / trägt ſich ſchlecht und recht / ſauber ꝛc.

veſtirſi di corrotto, Leid tragen ꝛc. V. Corrotto &c. Duolo. Gramaglia. Scorruccio.

veſtirſi l' habito monacale, religioſo, ſich einklei-

einkleiden laſſen / ein Münch werden. V. Monaco &c.
veſtirſi le armi, die Waffen anlegen / ſich rüſten. V. Armarſi. Indoſſare. Corazza.
mangia a modo tuo, mà veſtiti a quello d' altri, ſpeiſe dich nach deiner Weiſe / aber kleide dich wie andere.
molti hanno per regola di mangiar' all' Italiana, bever' alla Tedeſca, e veſtirſi alla Franceſe, ihrer viel haben den Brauch / auf Italiäniſch zu eſſen / auf Teutſch zu trincken / und ſich auf Frantzöſiſch zu kleiden.

Veſtito, Adj. gekleidt / bekleidt / angekleidt / it. bedeckt.
¶ eſſer (andar) ben, mal, riccamente, poveramente veſtito, wol / übel / stattlich / elend gekleidt seyn / gehen.
dormir &c. veſtito, bekleidet / in Kleidern ſchlaffen ꝛc.
una ſtatua, pittura &c. veſtita, ein bekleidetes Bild / Gemähl ꝛc.
i colli vi ſono tutti veſtiti di ulivi, vigne e frutti &c. die Hügel seynd da alle bekleidet mit Oelbäumen / Weingärten und Obſt.

Veſtito. Subſt. ein Kleid / Kleidung / ein Gewand. *V.* Habito. Veſte.
¶ un bel veſtito, ein ſchönes Kleid.
un veſtito da feſta honorevole &c. ein feyertägliches / erbares Kleid.
un veſtito da ſtrapazzo, da viaggio, da campagna, ein Kleid auf alle Tage / auf die Daur / ein Reis-Kleid.
un veſtito da duolo, ein Traur Kleid. V. Duolo.
un veſtito da huomo, da donna, ein Mannskleid / Weibskleid.
far fare, farſi fare un veſtito nuovo, ſich ein neu Kleid machen laſſen.
un veſtito vecchio, logoro, uſato, ein alt / zerriſſen / abgetragen Kleid.
a veſtito logorato poco credito vien dato, wer ein zerriſſen Kleid an hat; wird veracht.

Veſtitello, Veſtituccio, Dim. ein Kleidlein / ein Gewändlein. *V.* Veſticella. Veſtarella.
¶ un veſtitello ſpelato, ein abgeſchabenes Kleidlein.

Veſtimento, veſtimenti, oder veſtimenta, Plur. ein Kleid / Kleider.
¶ molti, cari, prezioſi &c. veſtimenti, viel koſtbare ꝛc. Kleider.
veſtimenti feriali, ruſtici &c. alltägliche / Bauren ꝛc. Kleider.
gli hebrei ſparſero i loro veſtimenta ſotto i piedi di Criſto, die Hebräer ſpreiteten ihre Kleider unter die Füſſe Chriſti.

Veſtitúra, die Kleidung / it. Einkleidung. *V.* Inveſtitura.

VESTIBOLO, [Par. Lat.] Vorhof / Eingang. *V.* Cortile. Atrio.
¶ il veſtibolo della chieſa, der Vorhof der Kirchen.
reſtarſi nell' veſtibolo, im Vorhof verharren / Met. nicht fortfahren in einer angefangenen Sache.

VESTIGIO, Veſtigia, Plural. [Parol. Lat.] Tritt / Fußſtapff / it. Spur. *V.* Traccia. Pedata. Orma. Pista, ſo beſſer.
¶ seguir le veſtigia de' maggiori, in der Voreltern Fußſtapffen tretten. V. Imitare. Seguire. Eſſempio.

Veſtimento. *V.* Veſta. Veſte &c.

Veſtire, Veſtito &c. *V.* Veſte.

† VETERANO, Adj. [Parol. Lat.] alt und lang geübt in etwas / ſonderlich im Krieg. *V.* Agguerrito.
¶ ſoldato veterano, ein alter Soldat.
un reggimento &c. veterano, ein altes Regiment ꝛc.

VETERINARIA, [Parol. Lat. ò Grec.] Roß-Artzneykunſt.

Veterinario, Roßartzt. *V.* Mareſcalco, ſo beſſer und bräuchlicher.

VETRO. [Lat. Vitrum] Glas.
¶ far, ſoffiar vetri, Glas blaſen.
vaſo, bicchiere di vetro, ein gläſernes Geſchirr / ein Glas. V. Bicchiere.
fineſtra di vetro, ein Glasfenſter.
vetri della fineſtra, die Glasſcheiben. V. Vetriata. Occhio di vetro, ſo beſſer.
chi ha il capo di vetro, non vada a combattere co' ſelci, wer einen gläſern Kopff hat / der ſchlage ſich nicht mit den Kiſelſteinen.

Vetriuólo, Vitriolo, Dim. ein Gläslein / it. Vitril / Kupfferwaſſer.

Vetrúccio, Idem.

Vetraio, Vetraro, ein Glaſer / Glasbrenner / it. Glasmacher.

Vetraia, Vetrara, Vetraria, eine Glashütte / it. eines Glaſers Kram oder Werckſtatt.

Vetrame, m. vetrami, Plur. gläſern Geſchirr / allerley Gläſerwerck ꝛc.

Vetrare, Invetriare, glaſen / beglaſen / it. glaſurn / glaſien.
¶ vetrar (invetriar) le fineſtre, fenſteren / beglaſen / Scheiben einſetzen.
vetrar (invetriar) le pignatte, Häfen glaſuren / glaſien. V. Smaltare.

Vetrato &c. *V.* Invetriato.

Vetrificare, Vitrificare, [Termin. Chym.] zu Glas machen / in Glas verwandeln / vitrificiren.

Vetrificarſi, Vitrificarſi, ſich in Glas verwandeln.

Vetrificato, Vitrificato, in Glas verwandelt / vitrificirt.

VETTA, [Ferrar. vom Lat. vertex, aber es iſt nicht ſo / ſondern vom Teutſchen Wede / Wide / Wedel / ſo ein oberen zärtern Zweig bedeutet] Gipffel / Wipffel / Spitze / eigentlich von einem Baum; und ſelten / und zwar nur Met. von Bergen / Thürnen ꝛc. *V.* Cima. Sommità &c.
¶ per le vette de gli alberi, über die Spitzen oder Wipffel der Bäume.

Vetta, ein oben von dem Baumſpitzen abgeriſſener Zweig; Wede / Wedel. *V.* Ramo. Ramoſcello &c.
¶ vette di abeti, pini, ed altri alberi, Wedel / Zweige von Tannen / Fichten und andern Bäumen.

Vetta, Met. Flegel / Dreſchflegel / nemlich das obere Holtz ſo geſchwungen wird.

Vettarella, Vettina, Vettuccia, Dim. zärtere Spitzen der Bäumen / item Keimlein / Spitzlein der Kräuter ꝛc. *V.* Cima.

Vettóne, m. ein neues Geſchoß / it. ein Mutteraſt an einem Baum *V.* Ramo. Rampollo. Madornale.

Vettovaglia &c. *V.* Vittovaglia.

VETTURA, [Lat. Vectura] eine Fuhre / it. Fuhrlohn / Fracht.
¶ cavallo da vettura, ein Saum- oder Laſtpferd. V. Soma. it. ein Leihpferd / Mietpferd V. Nolo.
preſtar un cavallo a vettura, prender vettura, ein Leihpferd nehmen / eine Fuhre nehmen. V. Cavalcatura. Monatura.
cercar cavalli a vettura, Leihpferde ſuchen.
pagar la vettura, das Fuhrlohn / Fahrlohn / die Fracht bezahlen. V. Nolo.

Vetturino, ein Pferdleiher / und zumalen ein Knecht / it. ein Fuhrmann. *V.* Carrettone.
¶ capo vetturino, ein Haupt-Pferdleiher / ſo Pferde und Knechte hält.
i vetturini ſono franchi di bocca per tutto, die Roßleyher und dero Knechte ſeynd aller Orten Zech-frey.

Vetturiere, Vetturale, ein Saumer. *V.* Somaro.

Vettureggiare, mit Leihpferden reiſen / it. ſaumen.

VETUSTO, Adj. [Parol. Lat.] ſehr alt. *V.* Antico. Vecchio, ſo beſſer.

VEZZO, [corrupt. von Aſſueſco, gewohn / quaſi aſſueſcentium, vezzum, Vezzo; wovon dann auch das verb Auvezzare, gewohnen / Diſvezzare, Svezzare, entgewehnen / abgewehnen] natürliche / it. angenommene / gemeiniglich böſe Art und Gewonheit.

¶ mutar'-

¶ mutar', cangiar' il vezzo, ſeine (böſe) Art verändern / andere Gewonheit annehmen / ſich beſſern. V. Stile. Regiſtro. Verſo.

il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, der Wolff läſſt zwar von Haaren / aber nicht von Art. V. Cangiare.

VEZZO, Vezzi, Plur. [Ferrar. corrumpirts vom Lat. Illicium; dannenhero die Toſcaner auch das Wort Lezia, Lezie, hierzu brauchen / quaſi Illicia, oder Illecebræ; wiewol es auch wol zum Theil von Aſſueſco kommen könnte / wie oben; quaſi Aſſueſcentiæ; Familiaritates &c.] anreitzende / gewöhnliche Liebkoſungen / Freund- und Zärtlichkeiten (Gall. Mignardiſes) in Reden und in Geberden ꝛc. V. Lezie. Moine. Carezze. Luſinghe. Familiarità &c.

¶ far vezzi ad uno, einem ſehr liebkoſen / ſchmeicheln / zärteln / einem ſchön thun. V. Vezzeggiare. Carezzare. Accarezzare.

ricever', accoglier' &c. uno con vezzi, einen mit liebkoſenden und ſehr freundlichen Worten und Geberden aufnehmen ꝛc.

allettare con vezzi, mit ſolchen Freundlichkeiten an ſich locken.

uſar mille vezzi per adeſcar' uno, allerhand Liebkoſereyen ins Werck richten / um einen zu fangen.

caſcar di vezzi, tutto caſcante di vezzi, gantz für Zärtlichkeit ꝛc. gleichſam niederſincken (wird beides von der ſo anreitzet / und von dem ſo angereitzet wird / geſagt.) V. Caſcare.

Vezzo, eine anreitzende / zärtliche / liebkoſende Gewonheit (und wird nur gebraucht mit der Præpoſ. per nemlich per vezzo.) V. Delicato. Caro. Leggiadro. Gratioſo.

¶ far, dir qualche coſa per vezzo, etwas aus liebkoſender Zärtlichkeit thun oder reden.

il cagnuolo morde il dito per vezzo, das Hündlein beiſſt in den Finger und ſpielet nur.

i Signori grandi danno delle volte qualche ſpallatina per vezzo ai loro favoriti, die groſſen Herrn klopffen ihren Gnadgenoſſenen zuweilen auf die Achſel aus Liebkoſung.

per vezzo era chiamato N. man hieſſe ihn mit einem verzärtelten Nahmen N.

Vezzóſo, Adj. zärtlich / liebkoſend / liebreitzend / it. ſehr artig und fein / ſehr lieblich und anmutig; Gall. galant, mignard.

¶ vezzoſe donne! ihr zarte / freundliche Weiberlein! Bocc.

modi, tratti vezzoſi, zärtliche / liebkoſende / liebreitzende Weiſe und Geberden ꝛc.

haver del vezzoſo, zärtlich / it. artig / fein / anmutig ſeyn.

un bambino molto vezzoſo, ein gar liebes / freundlich-lachendes / ſchönes / wolgeſtaltes Windel-Kindlein.

vezzoſa rabbia, ein zärtliches Zörnen / das vielmehr ein Zärtelen und Liebreitzen iſt.

Vezzoſetto, Dim. etwas zärtlich / it. klein und artig.

Vezzoſamente, Adv. ſehr zärtlicher und liebkoſender weis / it. artiglich / anmutiglich / auf eine ſonderliche verzärtelte Manier. V. Delicatamente.

¶ parlar, ghignar &c. vezzoſamente, zärtlich und mit liebkoſenden Worten und Geberden reden / lächelen ꝛc.

nudrir' i figliuoli troppo vezzoſamente, die Kinder allzu zärtlich und verwehnt auferziehen.

Vezzeggiare (uno,) (einen) zärteln / zärtlich halten / einem ſehr liebkoſen / ſchmeicheln und ſchön thun. V. Carezzare &c.

Vezzeggiamento, vezzeggiamenti, Plur. Zärtelung / Liebkoſung / Zärtlichkeit / das ſchön Thun. V. Vezzi. Carezze &c.

VEZZO, [Ferrar. corrump. vom Lat. Filo, quaſi Filitium] Schnur da Perlen / Corallen ꝛc. eingeſchnüret ſeynd zur Halszierde oder Gehäng der Weiber.

¶ un vezzo di perle, di coralli, rubini &c. ein Schnur oder Gehäng Perlen / Corallen / Rubinen ꝛc. um den Hals.

UFFICIO, Officio, [Par. Lat.] Amt / Dienſt. V. Carica. Servitio. Poſto. Impiego.

¶ ambir', comprar', ottener' &c. un ufficio, nach einem Amt ſtehen / ein Amt kauffen / erhalten ꝛc.

conferir' un' ufficio ad uno, einem ein Amt geben.

entrare, ſuccedere nell' ufficio, ins Amt tretten / im Amt nachfolgen.

dismetter', deporr', levar' uno dall' ufficio, levargli l' ufficio, einen vom Amt ſetzen / abſetzen / ihm das Amt nehmen. V. Degradare.

rimetter nell' ufficio, einen wieder ins Amt ſetzen.

eſſercitar', amminiſtrar' il ſuo ufficio, ſein Amt verrichten.

Ufficio, ein Amt / id eſt, Ort deß Amts / als Cantzley / Zahlamt / Ungeldamt / Steueramt ꝛc. V. Camera.

¶ eſſer ſtar, eſſer' occupato nell' ufficio, im Amt ſitzen / daſelbſt beſchäfftigt ſeyn.

Ufficio, il S. Ufficio, das ſo genannte Heil. Amt der Inquiſition / das Ketzergericht. V. Inquiſitione.

¶ il ſanto Ufficio dell' Inquiſitione, Idem.

i padri del ſanto Ufficio, die Patres von der Inquiſition; Ketzerrichter.

un decreto &c. del ſanto Ufficio, ein Decret von der Inquiſition.

Ufficio, Obligen / Pflicht / Schuldigkeit. V. Obligo. Devere. Debito.

¶ far' il ſuo ufficio, ſein Amt verrichten / thun was er ſchuldig zu thun iſt.

che tocca queſto a voi? fate il voſtro ufficio, was gehet euch das an? thut ihr was ihr thun ſollet.

io faccio il mio ufficio, ich thue mein Amt.

ſi ha da caſtigarlo, quando non fà il ſuo ufficio, man muß ihn ſtraffen / wann er nicht thut was er thun ſoll.

queſt' è il mio ufficio, das iſt mein Amt / meine Pflicht.

tener' uno nell' ufficio, einen in ſeinem Amt / bey ſeiner Pflicht / it. in der Zucht halten. V. Diſciplina.

far' uno ſtar' in ufficio, Idem. V. Criſto. Cervello. Stare.

ridurr' uno all' ufficio, einen wieder zu ſeiner Pflicht und Gehorſam bringen.

Ufficio, Amt / d eſt, Choramt / Gottesdienſt. V. Culto.

¶ ufficio divino, ſolenne, der Gottesdienſt / hohes Amt.

ufficio corale, Choramt. V. Coro.

ufficio di morti, ufficio della Madonna &c. ein Todten-Amt. V. Vigilia, unſerer Frauen ꝛc. Amt.

dir l' ufficio, das Chor Amt / den Gottesdienſt verrichten / it. für ſich ſelbſt die Gezeiten beten. V. Hore.

far l' ufficio divino, das Amt halten; als Prelat oder Prieſter. V. Capella. Ufficiare.

udir, aſſiſter, aſcoltar l' ufficio, dem Gottesdienſt beywohnen.

l' ufficio, das Gezeitbuch / das Brevier. V. Breviario.

Ufficio, Dienſt / gutes Wort / Fürſpruch / it. Freundſchafft / it. Höflichkeit (ſo man eine Schuldigkeit nennet.)

¶ far, render qualche ufficio ad uno, einem einen Dienſt / eine Freundſchafft thun. V. Favore. Gratia. Servitio.

far qualche ufficio per uno, eine Fürbitt für einen einlegen / für einen reden / einſprechen / in eines Sache unterhandeln. V. Intercedere. Interporre. Raccomandatione. Favore. Adopracti. Interceſſarſi.

far (paſſar) buon ufficio, (buoni uffici) con uno per un' altro, Idem.

paſſar l' ufficio di congratulazione, di condolenza &c. con uno, einem Glück wünſchen / das Leid klagen ꝛc. V. Congratularſi. Condolerſi &c.

inter-

interporr' i ſuoi ufficii, ſeine Fürbitt mit einlegen / das Seinige bey der Sache thun / ſein Anſehen / ſein Einreden darbey gelten laſſen. V. Interceſſione. Mediatione. Interponimento.

corteſe ufficio, caldi ufficii, höfliche / ernſtliche / kräfftige Fürbitt und Einſprechen.

gli ufficii di quel Signore mi hanno giovato, die Fürbitt und Einſprechen dieſes Herrn hat mir geholffen.

render cattivo ufficio ad uno, einem einen ſchlechten Dienſt thun. V. Diſſervire. Diſobligare.

egli mi reſe un cattivo ufficio appreſſo il Prencipe, er hat mich bey dem Fürſten ſchlecht recommandirt / hat mich übel eingehauen.

Ufficiuólo, Officiuólo, Dim. ein Aemtlein / Dienſtlein.

¶ cercar', ottener qualche ufficiuolo, etwa ein Dienſtlein ſuchen / erhalten.

Ufficiuólo, ein klein ſo genanntes lateiniſches Gezeiten und Gebettbüchlein (in Italien bey Gelehrt und Ungelehrten bräuchlich.) *V.* Libricciuolo.

¶ dir' il ſuo ufficiuolo, ſeine Gezeiten der Jungfrauen Mariä ꝛc. aus ſeinem Büchlein beten.

Ufficiuólo, [weiß nicht warum / vielleicht weil dabey gebetet wird] ein Wachsſtock; Gall. Bougie.

Ufficiále, ein Beamter / Bedienter / it. Officierer / Officier.

¶ l' ufficiale del Veſcovo, der Official eines Biſchoffs. V. Suffraganeo.

Cavallieri ed altri Ufficiali, die Cavalliers und andre Officiers. V. Titolato.

ufficiale di guerra, Kriegs-Officier; Gall. Officier.

gli ufficiali d' una caſa ò corte, die Bedienten eines Hauſes oder Hofes. V. Servente. Servitore. Famiglio. Aiutante.

Ufficialáto, das Amt eines Officials.

Ufficina &c. *V.* Officina &c.

Ufficióſo, Officióſo, Adj. dienſthafft / dienſtwillig / dienſtfertig / dienſtgefliſſen / der einem gern in etwas zu Dienſte iſt. *V.* Obligante. Corteſe. Civile.

¶ egli è molto ufficioſo, er iſt ſehr dienſthafft.

un medico &c. ufficioſo, ein dienſthaffter / freundlicher Artzt ꝛc.

Ufficioſamente, Adv. dienſtwilliglich / dienſthafftiglich. *V.* Civilmente &c.

Ufficioſità, Dienſtwilligkeit / Dienſtfertigkeit / Dienſtgefliſſenheit. *V.* Corteſia. Civiltà.

Ufficiare, das Choramt verrichten / it. einen mit einem Amt verſehen.

¶ ufficiar' una Chieſa. Capella, in einer Kirchen oder Capellen den Gottesdienſt oder Chor-Amt verrichten / it. da kein Gottesdienſt angeſtellt war / einen ſtifften und Geiſtliche darzu beſtellen und beſtallen.

ufficiar' uno, einen mit einem Amt oder Dienſt verſehen. V. Dare. Impiego, ſo beſſer.

Ufficiáto, Adj. wo das Choramt verrichtet wird.

¶ una Chieſa, Capella &c. ufficiata, eine Kirch / Capell ꝛc. da der Gottesdienſt verrichtet wird.

Ufficiatúra, die Chor- ꝛc. Amthaltung in einer Kirche.

¶ l'ufficiatura di quella chieſa è belliſſima e di grand' edificatione, das Chor- ꝛc. Amt wird in ſelbiger Kirche gar ſchön / und mit groſſer Auferbauung verrichtet.

UGGIA, [corrumpirt vom Lat. Odium] Haß teſte Accariſio ex M. Villan. IX: 57. *V.* Odio. Antipatia. Contrarietà &c. ſo beſſer: dann in dieſem ſenſu iſts nicht mehr im Brauch.

Uggia, Met. der Schatten einiger Bäume / ſo wegen heimlicher Antipathia, den Gewächſen wo er aufligt / zuwider und ſchädlich ſeynd. *V.* Ombra.

¶ i nogari (le noci) danno uggia alle viti, die Nußbäume ſchaden den Weinreben mit ihrem Schatten.

dar' uggia ad uno, einem mit ſeinem Schatten Schaden zufügen / id eſt, ſein Glück ꝛc. verhindern. V. Ombra. Impedire. Fraſtornare &c.

* Uggiabaldáno, eins von denen / deren man 24. um ein Eſel-Haar gibt / id eſt, ein nichtswerthiges Ding. *V.* Frullo. Pelo.

Uggióſo, Adj. ſchatticht.

Uggiare &c. *V.* Aduggiare &c.

† UGGIOLARE, [ein Lautwort] heulen / oder vielmehr winſeln / ohne Geſchrey wie die Hunde wann ſie etwas ängſtig ſuchen ꝛc.

Ugna &c. *V.* Unghia &c.

UGNERE, Ungere, [Parol. Lat. & Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. Vid. Gramm. Congr. pag. 106.] ſchmieren / ſalben. *V.* Untare.

¶ ugner con (di) oglio &c. mit Oel ꝛc. ſchmieren oder ſalben.

ugner' il carro, gli ſtivali &c. den Wagen ſchmieren / die Stiffel ꝛc. ſchmieren.

ugner' uno Rè, einen zum König ſalben. V. Sacrare. Conſacrare.

* ugner le mani a uno, einem die Hände ſchmieren / Met. mit Geld beſtechen. V. Corrompere. Lampante. Abbagliare.

Ugnere, beſalben / beſchmieren / id eſt, beſchmutzen mit etwas Fettes oder Schmierigs. *V.* Imbrattare.

Ugnerſi, ſich ſchmieren / ſalben / it. ſich beſchmieren / beſchmutzen / zerziehen mit etwas Fettes.

¶ ugnerſi le mani, la bocca &c. ihm die Hände / das Maul ſchmierig oder ſchmutzig machen.

Ugnimento, Salbung / Schmierung.

Unto, geſalbt / geſchmiert.

¶ eſſer' unto Rè, zum König geſalbt werden. V. Sacrato.

perciò Iddio, l' Iddio tuo ti hà unto dell' oglio di letitia ſopra i tuoi conſorti, darum hat dich GOtt / dein GOtt geſalbet mit Freuden-Oel / über deine Geſellen. Pſalm. 45. (46.) 8.

pan unto, eingetunckt Brod aus der Bratpfanne.

Unto, beſchmiert / id eſt, beſchmutzt / it. ſchmutzig / ſchmierig. *V.* Imbrattato. Sporco. Lordo. Graſſo.

¶ graſſo ed unto, fett und beſchmiert.

capuccio, capello &c. unto e ſmaltato di ſucidume. V. Sucidume.

tutto unto, gantz ſchmutzig und ſchmierig. V. Biſunto.

una ſtante ſudata, unta ed affumicata. V. Sudato. Affumicato.

tovaglie &c. unte, ſchmierige / ſchmutzige Tiſchtücher ꝛc. V. Sucido.

Unto, Onto, Subſt. Schmaltz / it. Schmeer / Schmier / Fett. *V.* Unguento.

¶ unto ſottile, Butter / friſcher Butter. V. Butiro. Smalzo.

i capponi ſono ſmiſurati a Genevra, e hanno l' onto in ſulla ſchiena alto un detto, die Cappaunen ſeynd über die maſſen groß zu Genff / und haben einen Finger breit Speck auf dem Rucken. V. Graſſo.

unto da carri, Wagenſchmier / Karrenſalbe.

unto da ſtivali, ſcarpe &c. Stiffel- / Schuhſchmeer. V. Untume. Graſſo.

unto vecchio, alt Schmeer.

Untuóſo, Ontuóſo, Unguinóſo, Adj. fett / it. ſanfft und lind von Schmeer oder Schmaltz / ſchmaltzig / ſchmierig / fett. *V.* Unto.

¶ la vera Sapienza è una cognitione guſtoſa, amoroſa e untuoſa (unguinoſa) di Dio, die wahre Weißheit iſt eine ſchmackhaffte / verliebte / und mit innerlicher Salbung begabte Erkenntniß GOttes.

Untuoſità, Fettigkeit / Schmierigkeit / it. die Sanfftigkeit der Salbe.

Untúme, m. Schmaltz / Schmeer / Fett / it. Schmutz / Schmier. *V.* Sucidume. Sporchezza. Lordura. Bruttura.

ſuo capello era tanto untume &c.
ltopaſcio.
, [Par. Lomb.] ſalben/ ſchmie-
V. Ugnere, ſo beſſer.
&c. *V.* Unto &c.
, Subſt. eine Salbung.
i due piccioni daranno una untata
rioſa alla mia goletta, dieſe zwey
bratene Tauben werden mir mei-
n Rachen aufs herzlichſte ſalben/
mieren.
ne, Onzióne, f. [Par. con-
.] Salbung / Oelung.
zione del Rè, die Salbung eines
önigs.
zione dello Spirito ſanto, die Sal-
ung deß H. Geiſtes/ id eſt, Gnade/
echt und Trieb. V. Gratia. Lume.
ar con unzione, mit Salbung / id
t, innerlich eingegebener Erkänt-
iß und Nachdruck reden. V. Senti-
nento.
trema unzione, die letzte Oelung.
l' eſtrema unzione, die letzte Oelung
geben.
guento, Salbe. *V.* Unto.
guento da arſura, Brand Salbe.
nguento da cancari, Krebs-Salbe/
Met. ein Menſch der allezeit nach an-
derer Leute Gut trachtet / und kei-
nem Menſchen nichts gibt. V. Ava-
ro. Taccagno. Cotic.. ne. Spelorcio &c.
ver' unguento da ogni piaga, zu allen
Wunden Salbe haben; allem Un-
heil zu helffen wiſſen.
guento, Salbe/ it. Rauchwerck
vor Alters alſo genannt; jetzund beſ-
ſer Profumo. Balſamo. Eſſenza.
Manteca. Odori.
nguento prezioſo, odorifero, köſtliche/
wolriechende Salbe.
venne Maria Magdalena con una piſſide di
unguento pretioſo &c. es kam Maria
Magdalena mit einer Büchſe köſtli-
cher Salbe.
gola &c. *V.* Uvola &c.
GUALE, Eguale, Adj. [Lat.
Æqualis] eben/ it. gleich/ gleichför-
mig. *V.* Piano. Unito.
ſuolo uguale, ebner / gleicher Boden.
eſſer' uguale ad uno, einem gleich oder
ſeines Gleichen ſeyn. V. Pari.
eſſer' uguale ad uno in ſcienza &c. es ei-
nem gleich thun in Wiſſenſchafft 2c.
V. Uguagliare. Pareggiare.
uno ſtile uguale, eine gleiche/ beſtändi-
ge Schreibart. V. Piano. Uniforme.
Schietto.
animo uguale, gleichförmiges / beſtän-
diges Gemüt in Freud und Leid. V.
Coſtante. Fermo. Medeſimo.
Uguale, Subſt. einer unſers Gleichen.
V. Pari.
¶ biſogna eſſer riverente verſo i Superiori, e
corteſe verſi i ſuoi uguali, man muß
ehrerbietig ſeyn gegen ſeine Obern /
und höflich gegen ſeines Gleichen.
egli non è ſuo uguale, er iſt ſeines Glei-
chen nicht / id eſt, er iſt vornehmer
oder geringer.

Ugualmente, Adv. gleichförmiglich.

Ugualità, Gleichheit / it. Gleichför-
migkeit.

Uguagliare, Agguagliare, ebnen/eben/
flach / gleich machen / it. gleichen /
gleichförmig machen / it. vergleichen.
¶ uguagliar' un ſuolo o pavimento, den Bo-
den ebnen.
uguagliar due coſe differenti, zwey un-
gleiche Sache vergleichen. V. Ag-
giuſtare.
uguagliar la bilancia, die Waag gleich
machen.
uguagliar' una coſa coll' altra, ein Ding
mit dem andern vergleichen. V. Pa-
reggiare. Comparare. Aſſomigliare.

Uguaglianza, Agguaglianza, Gleich-
niß/it. Gleichförmigkeit/it. Ebnung/
Flächung.

UH, UH! Interject. [Lautwort
eines Weinenden] Uh/Uh!

VI.

VI, Pron. Perſ. Conjunct. in Dat.
& Accuſ. [corrupt. Lat. vobis,
& contract. von voi, a voi] euch/
den natürlichen Gebrauch dieſes Vi,
wie dann auch mi, ti, ci &c. Vid.
Gram. Congr. pag. 72. 204. &c.
item noch deutlicher in der kleinern
Gramm. 12. novæ Edit. von pag.
246. bis 265. den zierlichen aber (per
Pleonaſmum.) *V.* Gram. Ornat
pag. 173.
¶ io vi farò ogni corteſia, ich will euch alle
Freundſchafft beweiſen.
vi trattarò bene, ich will euch wol tra-
ctiren.

VI, Part. Relat. [corrupt. vom Lat.
Ibi, und Contract. von Ivi] deß
Orts und der Sache 2c. wie dann
auch ci: hat ſchöne Bedeutungen/
als: da 2c. dahin/ dran/ drauf/
dabey / dardurch / dahinter /
drinnen / drein / droben / drü-
ber / drunten / davor / darzu 2c.
V. Ci. Vid. Gramm. Congr. pag.
244. & ſeq. it. noch deutlicher in be-
ſagten kleinern novæ Edition. von
pag. 191. bis 302. allwo auch nach
dieſem von der Part. relat. Ne gehan-
delt wird. *V.* Ibid. it. Ci.
¶ ſete ſtato a Roma? vi ſono ſtato, ſeyd ihr
zu Rom geweſen? ja ich bin da gewe-
ſen 2c. V. Ibidem.

VIA, [Parol. Lat.] Weg / Gang /
Straſſe. *V.* Strada. Camino. Sen-
tiero.
¶ vi ſono molte vie per andar' ad un tal luo-
go, es ſeynd viel Wege an ſelbigen
Ort zu gehen.
via publica, coperta, ſegreta, ſotterranea
&c. offentlicher / bedeckter / heimli-
cher/ untererdiſcher Weg oder Gang.
non vedo nè via, nè ſentiero, nè pedata,
ich ſehe weder Weg noch Steg/ noch
einige Spur 2c.
per le vie publiche, auf offentlicher/ ge-
meiner Straſſen / Gaſſen / Land-
ſtraſſen. V. Strada. Camino.
metterſi in via, entrar' in via, ſich auf
den Weg begeben. V. Auviarſi. Inca-
minarſi. Metterſi &c.
ſmarrir, perder la via, den Weg verlie-
ren. V. Smarrirſi. Sviarſi. Forviarſi.
• metterſi la via (trà i piedi) trà le gambe,
den Weg zwiſchen die Beine neh-
men / Met. Idem.
ſcrivere per via duplicata, durch zwey
Wege ſchreiben / doppelte Briefe an
einen Ort richten / aber durch zwey-
erley Wege der Verſicherung wegen.
andar per via, per la via, auf der Gaſſen
oder Straſſen gehen / it fürüberge-
hen / it. ſeines Wegs gehen. V. Paſ-
ſare. Andare.
non ſta bene ad un cavalliere di andar per
la via coll' amica, es ſtehet nicht ſchön
daß ein Cavallier mit ſeiner Maitreſſe
über die Gaſſen gehe.
cola ricordata và per via, eine gemelde-
te Sach gehet auf der Straſſen (wir
ſagen) wenn man den Wolff nennt/
ſo kommt er gerennt. Lupus in tabula.
una via-crocce, ein Creutzweg.
la via di mezzo, der Mittelweg / die
Mittelſtraſſe.
pigliar, tener la via di mezzo, die Mit-
telſtraſſe nehmen/ Met. der Sache
weder zu viel noch zu wenig thun.
V. Mezzo. Mediocrità. Termine.
trà via, per via, unter Wege,
mancar, morir &c. per (trà) via, auf
dem Wege / unterwegs kraftlos/
ohnmächtig werden/ ſterben. V. Ca-
mino. Strada.

Via, Vie, Plur. [Term. Theol.] Weg/
Wege / id eſt, Regierung/ it. Ge-
botte (GOttes.)
¶ le vie del SIGNORE, die Wege deß
HErrn. V. Giuditio. Providenza.
caminar nelle vie del Signore, della ſalu-
te, della perdizione, in den Wegen
deß HErrn / deß Heils / in den We-
gen deß Verderbens wandeln. V.
Camino
a niſſun luogo viene, chi ad ogni via ſtrie-
ne, wer alle Wege einſchlagen will/
der kömmt endlich nirgend hin.
chi laſcia la via vecchia per la nuova, ſpeſſo
ingannato ſi trova, der jenige wird oft
betrogen der den alten Weg ligen
läſt und gehet den neuen.

meglio

meglio è la via vecchia ch' il ſentier nuovo, die alte Straſſe iſt ſicherer als der neue Fußpfad.
la via buona non fù mai lunga, guter Weg kurtzer Weg.
delle triſte vie piglia la più corta, aus den ſchlimmen Wegen erwähle den kürtzeſten.
ſiamo ancora in via, e non in patria, wir ſeynd noch auf dem Wege und noch nicht im Vatterland.

Via, per via, Adv. & Præpoſ. über/ it. vermittelſt/ durch.
¶ per via di Roma &c. über Rom ꝛc.
ſpediremo le robbe a Venetia per via d'Auguſta, wir werden die Waaren über Augſpurg nach Venedig ſenden. V. Per.
per via di giuſtizia, vermittels der Gerechtigkeit (gerichtlich.)
per via di altri, durch andere Leute V. Mezzo.
per via d'un terzo, per via d'interpoſta perſona, durch eine dritte Perſon.
per via di lettere, durch Brieffe.
per via di vendita, ceſſione, compra, durch Verkauffung (verkäufflich) durch Cedirung/ durch Kauff (käufflich.)

Via, per via, [mit einem Nomin. in Genit.] als/ als wäre es ꝛc. gleich/ als wäre es ꝛc. *V.* Modo. Foggia. Maniera.
¶ lo faremo per via di diporto ò ricreatione. lo diremo per via di diſcorſo, wir wollens thun als wañ es nur aus Spaß oder Luſts wegen geſchehe/ wir wollens nur Diſcurs-weiſe vorbringen.
egli mi è parente per via di donne, er iſt mir verwandt von der Mutter her.

Via, Weg/ id eſt. Weiſe/ Mittel/ Anſchlag/ it. gleich als wäre ꝛc.
¶ per vie prohibite, indirette, diſtorte, illegitime, durch verbottene/ ungerade/ krumme/ unrechte Wege oder Mittel. V. Mezzo. Modo.
guadagnar per vie dritte, per vie coperte, durch rechtmäſſige/ durch heimliche Weg/ Mittel und Anſchläge Geld gewinnen.
queſta è l'unica via per aggiuſtar queſta differenza, das iſt das eintzige Mittel dieſe Strittigkeit beyzulegen. V. Ripiego. Rimedio. Eſpediente. Mezzo.
queſta non è la vera via, das iſt der rechte Weg und Weiſe nicht (dartzu zu gelangen.) V. Camino.
non ſappiamo che via tenere, wir wiſſen nicht was für einen Weg wir halten ſollen/ id eſt. keinen Rath.

Via, mit einem Verbo motus, iſt das teutſche weg/ fort/ it. Adv. Incitandi, und Interject.
¶ andar, correr, volar, fuggir, ſcampar &c. via, weggehen/ weglauffen/ wegfliegen/ wegfliehen/ wegwiſchen ꝛc. V. Apartarſene &c. Fuggirſene &c.
mandar, cacciar &c. via, wegſchicken/ wegjagen ꝛc.
portar, levar, torr &c. via, wegtragen/ wegnehmen ꝛc.
buttar, gettar &c. via, wegwerffen/ dahin werffen ꝛc.
deh va via! eÿ gehe weg/ geh fort!
or via! ſono contento, nun wolan/ ſo ſeye es dann/ ich bin zu frieden.
via via! preſto via, sù via! weg weg/ fort fort/ geſchwind fort ꝛc. V. Sbrigarſi. Spedirſi.

Via, Vie, Impletivum. *V.* Gramm. Orn. pag. 177. &c.
¶ di dietro (via) di fuori (via) &c. von hinnen/ von auſſen.
(via oder vie) più che mai innamorato, mehr verliebt als jemals.
(via oder vie) meno, weniger/ minder.

Viaggio, eine Reiſe/ Wanderſchafft/ it. ein Gang. *V.* Camino.
¶ far viaggio, andar' in viaggio, eine Reiſe thun/ reiſen/ über Land reiſen. V. Viaggiare. Caminare.
ſtanco, ſtracco dal viaggio, müd von der Reiſe.
buon viaggio! V. S. faccia buon viaggio, proſpero viaggio! glückſelige Reiſe/ Glück auf die Reiſe!
lungo, diſaſtroſo, faticoſo &c. viaggio, eine lange/ beſchwerliche ꝛc. Reiſe.
porſi, metterſi in viaggio, ſich auf die Reiſe begeben. V. Incaminarſi.
eſſer' in viaggio, per viaggio, auf der Reiſe ſeyn.
per viaggio, auf der Reiſe/ unter Weg. V. Strada. Via. Camino.
queſto è il male de' mali il non haver quadrini per viaggio nè lettera di cambio, das iſt das Ubel aller Ubel kein Geld auf der Reiſe haben und auch keinen Wechſelbrieff.
al gioco e al viaggio ſi conoſcono le genti, beym Spielen und auf der Reiſe lernet man die Leute kennen.
raccontar' i ſucceſſi de' ſuoi viaggi, erzehlen wie es einem auf der Reiſe gangen iſt.
chi fà un viaggio lungo, muta paeſe e non cervello, wer weit reiſet verändert zwar das Land aber nicht die Sinne.
chi và e ritorna fà buon viaggio, wer da weggehet und wiederkomt/ der hat eine gute Reiſe gehabt.
in lungo viaggio anco una paglia peſa, auf einer langen Reiſe iſt auch ein Strohhalm ſchwer.
chi guarda ad ogni nuvolo non fà mai viaggio, wer auf ein jedes trüb Wölcklein ſehen will/ der reiſet nie weit.
viaggi, diſagi; chi dice viaggi, dice diſagi, Reiſen ſeynd Plagen.
ſpedir molte coſe, far due ſervitii, meſſaggi in un viaggio, viel Sachen/ zwey Dienſte/ Bottſchafften in einem Gang verrichten.

Viaggietto, Dim. eine kleine Reiſe.
¶ non è ch' una piccola giornatella, un viaggietto, es iſt nur ein klein Tagreislein.

Viaggiare, Viandare, reiſen/ wandern/ über Land reiſen. *V.* Viaggio. Caminare. Andare. Scorrere.
¶ viaggiar per lo mondo, durch die Welt reiſen.
ſtracco, ſtanco dal viaggiare, von vielen Reiſen ermüdet.

Viaggiante, Viandante, ein Reiſender/ ein Wandersmann. *V.* Caminante. Paſſaggiere.

Viale, m. Gänglein/ Weglein/ (ſonderlich in Luſtgärten/) it. die Raine zwiſchen den Aeckern. *V.* Sentiero. Paſſaggio. Viottolo.

Viatóre, [Term. Theol. Schol.] ein Wanderer oder Pilgram zu dem himmliſchen Vatterland.
¶ viatore, non comprehenſore, ein Wanderer dahin/ und noch kein Erreicher (der Seligkeit.)

Viático, Zehrgeld/ Zehrpfenning/ Reiſpfenning.
¶ un buon viatico, ein guter Zehrpfenning auf die Reiſe.
dar' un viatico, un pò di viatico ad un povero viandante, einen armen Reiſenden mit einem Zehrpfenning beyſpringen.

Viático, [Term. di Chieſ.] die letzte Comunion oder Speiſung deß Sterbenden.
¶ dar', prender' il viatico, prender' il Sagramento in forma di viatico, das Heil. Nachtmahl deß HErrn zum letzten mal reichen/ empfangen.

Vietta, und beſſer Viottola, Viottolo, kleines Weglein/ Gänglein/ zumalen in den Gärten zwiſchen den Pflantzbeten.
¶ paſſeggiamo un poco per queſti viottoli, laſſet uns ein wenig durch dieſe Gänglein ſpatziren.

Viereccio, Adj. was ſich auf dem Wege mittragen läſſt. *V.* Portatile &c.
¶ proviſioni &c. viereccie, Eßwaar ꝛc. ſo ſich mit auf die Reiſe nehmen laſſen.

VIBRARE, [Parol. Lat.] ſchwingen. *V.* Lanciare. Gettare. Tirare. Trarre, ſo beſſer.
¶ vibrar la lancia, die Lantze ſchwingen.
vibrar' un dardo, un giavelotto, einen Wurffſpiel oder Schäfflin werffen.
vibrar' il brando, das Schwerdt ſchwingen.

Vicario &c. *V.* ſeq.

† VICE, [Par. Lat.] wird mit etlichen Nominibus ſo Staats-Aemter und Würden bedeuten/ gedoppelt/ und bedeuten dero Statthalter/ gleich wie Tenente bey Kriegs-Officierern.

Rè, Vice-cancelliere, Vice-gerente, Vice-reggente, Vice-reggenza &c. Vice-König / Vice-Cantzler / Vice-Statthalter / Vice-Regent / Vice-...at / Vice-Regentenſtelle ꝛc.

...o, ein Vicarius / Stellvertret... Statthalter / Verweſer. *V.* Vi-...reggente.

...io di ſanto Imperio, deß Römiſchen Reichs Vicarius (bis ein neuer Käi... gekrönt iſt.)

...rdinal Vicario del Papa, der Cardi...l der deß Pabſts ſeine Stelle ver...itt.

...rio di chieſa, ein Vicarius im Dom.

...rio di giuſtitia, ein Vicarius bey Ge...cht / Unterrichter.

...iáto, Statthalters-Amt / Ver...ſers-Stelle / Stell-Verwaltung.

...cariato di ſanto Imperio, das Vica...iat deß Heil. Reichs.

...er' il Vicariato, Vicarius ſeyn oder ...as Recht darzu haben.

...ia, Idem, it. deß Vice-Rè zu Na...li ſein Pallaſt und Cantzeley / it. ...ſſen Amt und Würde.

...icaria di Napoli, Idem.

...nda, [corrupt. vom Lat. Vices, ...er Viciſſitudo] Veränderung / ...bwechslung in menſchlichen Sa...en. *V.* Viciſſitudine. Cataſtrofe. ...eripetia. Rivolutione.

fortuna muta la vicenda, das Glück wechſelt ab / verwechſelt ſich / das Blätlein wendet ſich. P. Cangiare Mutare.

(per) vicenda, wechſel-weis / einer um den andern. V. Vicendevolmente. Alterno. Alternamente &c.

vicende del tempo, della fortuna, delle coſe del mondo, die Abwechſelungen / Veränderungen oder Veränderlichkeiten der Zeit / deß Glücks / der Weltſachen.

...cendévole, Adj. was wechſel-weis geſchicht. *V.* Reciproco. Mutuo.

...more, riſpetto &c. vicendevole, Wechſel-Liebe / die Liebe / Ehre ꝛc. ſo ei...ner gegen dem andern trägt.

...cendevolmente. Adv. wechſel-weis / eins um das andere / it. einer dem andern.

far la guardia &c. vicendevolmente, wechſel-weis wachen ꝛc. einander ablöſen. V. Vicenda. Alternato &c.

impreſtarſi, ſcriverſi, aiutarſi, amarſi &c. vicendevolmente, einer dem andern / ſich untereinander leihen / ſchreiben / helffen / lieben ꝛc. V. Uno. Altro.

...iciſſitúdine, ſ. Abwechslung / Aenderung aller Dinge. *V.* Mutatione. Vicenda. Peripetia. Cangiamento. Rivolutione.

VICINO, Adj. [Par. Lat.] nahe / nächſt / benachbart. *V.* Proſſimo.

¶ la caſa vicina, das nächſte / benachbarte Haus. V. Contiguo.

villaggio vicino, das nächſte / benachbarte / nächſtgelegene Dorff.

i paeſi vicini, die nächſt anligende Länder.

acqua lontana non ſpegne fuoco vicino, weit entlegenes Waſſer löſchet kein nahes Feuer.

meglio è un proſſimo vicino ch' un lontano cugino, beſſer ein naher Nachbar als ein weiter Schwager.

Vicino, Subſt. ein Nachbar oder Nachbaur.

¶ parenti e vicini, die Freunde und Nachbarn / Benachbarten. V. Vicinanza.

una mia vicina, eine meiner Nachbarin nen.

* haver cattivi vicini, böſe Nachbaren haben / it. Met. ſich ſelbſt loben.

nè mulo, nè mulino, nè fiume, nè forno per vicino, weder Mauleſel / noch Mühle / noch tieffes Waſſer / noch einen Backofen ſolt du zum Nachbaren wünſchen.

Vicino, Adv. & Præp. nahe / zu nächſt / bey. *V.* Preſſo. Appreſſo.

¶ vicino di quì, nächſt hierbey.

andaremo &c. quì vicino &c. wir wollen hiernächſt gehen.

vicino alla chieſa, città, uſcio &c. nächſt an / nahe bey der Kirchen nächſt bey der Stadt / bey der Thür ꝛc.

eſſer vicino, nahe ſeyn / it. angräntzen / anſtoſſen.

eſſer vicino alla morte, nahe beym Tod ſeyn / bald ſterben werden.

eſſer vicino a far qualche coſa, bald etwas thun werden. V. Stare. Per. Procinto. Punto.

ero vicino ad uccidermi &c. ich hätte mich bey nahe umgebracht. V. Poco. Preſſo.

ſtar vicino ad uno, nahe bey iemand ſtehen.

niſſuno poteva ſtar vicino ad Antioco per la puzza intolerabile, niemand konte bey dem Bluthund Antiocho ſtehen / wegen deß unerleidlichen Geſtancks.

vicino a Paſqua &c. nahe bey Oſtern / um Oſtern ꝛc.

farſi un poco più vicino, ſich ein wenig näher hinzu machen.

ivi vicino vidi &c. da nächſt bey ſahe ich ꝛc.

da vicino, von nahen. V. Preſſo.

Vicinanza, die Nähe. *V.* Proſſimità. Contiguità.

¶ io poſſo udire tutto a cauſa della vicinanza, ich kan alles hören wegen der Nähe / weil ich nahe darbey bin.

la pittura ſpiega leggiadramente mille inganni gratiſſimi di vicinanze lontane e lontananze vicine, die Mahlerey-kunſt betriegt die Augen gar anmutig mit tauſenderley Näherungen ſo doch ferne ſcheinen / und Entfernungẽ ſo doch nahe ſind. V. Lontano.

Vicinanza, Vicinità, Nachbarſchafft / die Nachbarn.

¶ tutta la vicinanza ſene lamenta, die gantze Nachbarſchafft klagt drüber.

Vicinanza, Nachbarſchafft / it. die Benachbarten oder umligenden Oerter / Gräntzen; Gall. Environs. *V.* Confini. Frontiere.

¶ ſtar' in vicinanza, in der Nachbarſchafft wohnen.

tutte le vicinanze d' un paeſe, alle die Gräntzen eines Lands.

Viciſſitudine. *V.* Vicenda &c.

VICO, [Parol. Lat. oder beſſer zu reden Tedeſc. von Wik oder Wick / wovon dann auch Brunswick ꝛc.] eine Gegend oder Hauptgaſſe in einer Stadt (ja bey den alten Teutſchen eine gantze Stadt oder Gemeine.) *V.* Rione. Strada. Piazza. Calle, ſo gebräuchlicher.

¶ Vico d' arzere, eine ſo genannte Vorſtadt zu Padua; ietzund auch La levata genannt.

Vicolo, Dim. ein kleines Gäßlein. *V.* Stradetta. Calliſella. Chiaſſo.

¶ egli ſtà in un vicolo, er wohnet in einem kleinen Gäßlein.

VIETARE, Divietare, [Lat. Vetare] verbieten / einſagen / unterſagen. *V.* Prohibire. Interdire.

¶ vietar qualche coſa ad uno, einem etwas verbieten.

chi me 'l vieterà? wer wird mir es verbieten?

Vietare, abſchlagen. *V.* Ricuſare.

¶ a bellezza che prega niente ſi vieta, um was ein ſchön Frauenzimmer bittet / wird ihr nie abgeſchlagen.

Vietare, verhindern.

¶ il dolore mi vieta il parlare, il mangiare &c. der Schmertz verhindert mich am Reden / am Eſſen / für Schmertzen kan ich nicht redẽ / nicht eſſen ꝛc.

Vietáto, Divietato, Adj. verboten.

¶ il pomo vietato, der verbottene Apffel.

mi è vietato di far queſta coſa, mir iſt verboten / benommen dieſes zu thun / it. ich kan es nicht thun.

Vietamento. *V.* Divieto &c.

† VIETO, Adj. [vom Lat. Vietus] garſtig / id eſt, halb faul / ſtinckend wie alt Schmeer oder ſonſt Sachen ſo lang gelegen und ſchon ſchimlicht ſind. *V.* Stanzio. Rancio &c. Forte.

¶ lardo &c. vieto, garſtiger Speck ꝛc. V. Rancio. Rancidiccio.

ſaper di vieto, nach der Fäule und Garſtigkeit riechen oder ſchmecken.

VIGESIMO, Adj. [Parol. Lat.] der zwantzigſte.

Vigi-

Vigilante, Vigilanza &c. *V.* ſeq.

VIGILARE, [Parol. Lat.] wachen / Met. ſorgen / acht haben (wird nur Met. gebraucht / dann ſonſten ſagt man lieber Vegghiare &c. *V.* Ibidem.)

¶ vigilar per (ſopra) la greggia, über die anvertraute Heerde oder Gemeine wachen.

vigilate e orate, perche non ſapete &c. wachet und betet / dann ihr wiſſet nicht ꝛc.

vigilare nelle orationi, im Gebete wachen. V. Vigilante. Cura. Invigilare.

Vigilante, wachend / wacker / munter / Met. fleiſſig / ſorgfältig / ſorgſam / aufmerckſam. *V.* Oculato. Diligente. Accorto. Induſtrioſo.

¶ ſtar, eſſer vigilante, wachſam ſeyn / Sorge tragen / Achtung geben / ein wachſames Aug haben. V. Occhio. Aperto. Cervello. Stare.

ſtate vigilante! gebt Achtung!

un' huomo vigilante, ein wachſamer Menſch.

eſſer vigilante in qualche ufficio o amminiſtratione, in ſeinem Amt oder Verwaltung wachſam ſeyn.

Vigilantiſſimo, überaus wachſam und aufmerckſam.

Vigilantemente, Adv. ſorgfältiglich.

Vigilanza, Wachtſamkeit / Met. Sorgfältigkeit / fleiſſiges Aufſehen. *V.* Induſtria. Oculatezza. Attentione. Diligenza.

¶ con gran vigilanza, mit groſſer Wachtſamkeit.

Vigilia, Wache / das Wachen. *V.* Veglia. Vegghia.

¶ alla prima, ſeconda e terza vigilia della notte, [Fraſ. Scrittur.] bey der erſten / zweyten und dritten Nacht Wache.

lunghe vigilie, langes Wachen.

con digiuni, vigilie ed orazioni, mit Faſten / Wachen und Beten.

Vigilia, [Parol. Eccleſ.] der Abend / id eſt, der Tag ſo vor einem Feſt oder Feyertag vorhergehet / und ein Faſttag iſt.

¶ hoggi è vigilia, non ſi mangia di graſſo. es iſt heut Faſtabend / man iſſt kein Fleiſch.

la vigilia della Pentecoſte, del Natale &c. Pfingſtabend / Chriſt ꝛc. abend.

vigilia di precetto, gebottener Faſtabend.

vigilia di divotione, Faſtabend aus Andacht (wers thun will.)

far la vigilia, die Faſten / den Faſtabend halten / id eſt, am ſelbigen faſten

mentre che queſta vigilia non è di precetto, non la farò, weil dieſer Faſtabend nicht gebotten iſt / werde ich ihn nicht halten.

Vigilie, Plur. Todten-Beſingniß.

¶ far le vigilie de' morti, Todten-Beſingniß halten / das Amt der Abgeſtorbenen halten. V. Ufficio Morto.

† VIGLIACCO, Subſt. & Adj. [Par. Spagn. von Vellaco] ein Holunck / Lumpenhund / Spitzbub / it. ein Schurck / it. ein Schalck ꝛc. *V.* Forfante. Villano. Vile. Maſcalzone. Birbo. Barone. Poltrone. Marano. Ribaldo. Briccone &c.

¶ un vigliaccio, Idem.

coſe vigliacche, Holunckereyen / Schurckereyen / Spitzbubereyen.

Vigliaccóne, m. Idem was Vigliacco.

Vigliaccamente, Adv. auf holunckiſche / ſchurckiſche / ſpitzbubiſche Weis.

Vigliaccheria, Vigliaccherie, Plur. Holunckereyen / Schurckereyen / Spitzbubereyen. *V.* Forfanteria. Bricconeria. Poltroneria &c.

Nota: Daß unterſchiedliche Wörter das erſte V in B verwandeln können / und vice verſa, wie die Spanier / als:

Viglietto &c. *V.* Biglietto &c.

† VIGLIUOLO, Vigliuoli, Pl. [glaube corrumpirt von Palla, oder Folliculus &c.] Spreuer / und was von Aehrſpitzen und anderm Unraht bey dem Getraid bleibt nach dems gedroſchen iſt. *V.* Pula. Guſcio. Lappa.

¶ ſeparare i vigliuoli dal grano, die Spreuer vom Getraid abſondern. V. ſeq.

Vigliare und corrupt. Vigilare, Idem. *V.* Ventolare &c.

VIGNA, [Lat. Vinea] Weingarten / Weinberg.

¶ la vigna del Signore, der Weinberg deß HErrn / id eſt, die Heil. Kirch.

porr', piantar' una vigna, einen Weingarten pflantzen.

zappare &c. lavorare la vigna, den Weinberg bauen ꝛc. im ſelbigen arbeiten.

° portar' una vigna in un paio di calze, einen Weingarten in einem Paar Hoſen tragen / id eſt, denſelben verkaufft / und den Werth auf die ſtattlichen Hoſen oder ſonſt ſchöne Kleider verwendet haben.

la paura guarda la vigna, die Forcht hütet den Weingarten / Met. die Forcht der Straff hält die Böſen im Zaum.

la vigna non è terreno da porci, der Weingarten iſt kein Erdreich für die Säue (wird zu denen geſagt ſo einen Dienſt verlangen darzu ſie nicht tüchtig ſeynd.)

Vigna, (zu Venedig) ein Rebſtock / Rebe. *V.* Vite, ſo beſſer.

Vigna, [Par. Rom.] ein Weingarten / id eſt, ein luſtiger Garten und Pallaſt auf dem Lande. *V.* Giardino. Villa.

¶ la vigna del Prencipe Panfilio, del Cardinal N. der Garten deß Fürſten Panfilio / deß Cardinal N.

Vignaiuólo, Vignaruolo, Vignaro, ein Winzer / Rebmann / Weingärtner / it. Hüter.

Vignata, ein Spatzirgang in die Weinten / it. in einen ſolchen fürſtlichen Garten ꝛc.

¶ far' una vignata, einen Spatzirgang oder Luſtreiſe thun an einen ſolchen Ort.

Vigneto, Vignale, Vignato, ein groſſes Weingebürg beyſammen.

VIGORE, m. [Par. Lat.] Safft und Krafft / it. die Blüte / it. Met. Stärcke / Tapfferkeit. *V.* Valore. Forza. Robuſtezza. Lena. Nerbo.

¶ vigor del corpo, Leibskrafft.

vigor dell' animo, ſpirito &c. Krafft / Stärcke deß Gemüts / deß Geiſts.

con vigore, mit Krafft und tapfferer Ernſthafftigkeit. V. Vigoroſamente.

eſſer' in vigore, haver vigore, in Krafft und Safft / it. Met. im Schwang / ſehr üblich / ſtarck im Brauch ſeyn. V. Voga. Fiore. Uſo.

queſta legge è in vigore, dieſes Geſetz gehet im Schwang. V. Prattikato.

mantener' in vigore, im Schwang halten.

in vigore dell' ufficio, in Krafft deß Amts / Amts wegen. V. Virtù.

Vigoróſo, Adj. ſafftig / kräfftig / ſtarck / friſch / munter / wacker / it. tapffer / mutig / hertzhafftig. *V.* Forte. Valoroſo. Forzuto. Nerboruto. Robuſto. Gagliardo.

¶ un giovane, una giovane vigoroſa, ein friſcher / ſtarcker Jüngling / ein wackeres / munteres Mägdlein.

occhi vigoroſi, friſche / muntere Augen. V. Vivace. Falcone. Occhio.

ſpirito, animo vigoroſo, difeſa, repulſa, riſpinta &c. vigoroſa, ein tapfferes Gemüt / ſtarcke Vertheidigung / ein tapfferes Wehren und hertzhafftes Zurückſchlagen deß Feindes. V. Valoroſo. Animoſo. Generoſo. Heroico. Coraggioſo.

rimedi, riſoluzioni &c. più vigoroſe, kräfftigere Mittel / hertzhafftere Schlüſſe ꝛc. V. Potente. Poderoſo. Efficace. Gagliardo.

Vigoroſamente, Adv. ſtarckmütiglich / tapffer / hertzhafftiglich / unverzagt. *V.* Valoroſamente. Coraggioſamente. Gagliardamente &c.

¶ reſiſtere al, difenderſi, aſſalir' il nemico, repulſar, riſpinger l'aſſalto vigoroſamente, dem Feind tapffer Widerſtand

 thun /

thun/ſich unverzagt gegen ihm wehren / ihn hertzhafftiglich/ unverzagt angreiffen / abſchlagen / ihn zurückſchlagen.

VILE, Adj. [P r. Lat.] unwerth / verächtlich / verwerfflich / ſchlecht / gering / geringfügig / liederlich / it. niederträchtig oder knechtiſch. *V.* Vigliacco. Abietto. Baſſo. Sprezzabile &c.

¶ coſa vile, ein ſchlechtes / verächtliches / geringes ꝛc. Ding. V. Niente.

vil prezzo, geringer Werth / wolfeil.

ogni coſa v'è a vil prezzo, alles iſt wol feil allda. V. Derrata.

una vil feminuccia, un vile ſchiavo, ein verächtliches Weiblein/ein verächtlicher / unwerther Sclav.

animo vile e ſervile, ein feiges / niderträchtiges / knechtiſches / ſclaviſches Gemüt / das nur verächtliche Dinge liebet und zur Sclaverey und Knechtſchafft beides gewohnt und geneigt iſt. V. Servile. Vigliacco. Baſſo.

ſotto habito vile s'aſconde talhora ſpirito gentile, unter einem ſchlechten Kleidlein ſteckt offt ein vortrefflicher Geiſt.

vil meſtiere, ein ſchlechtes / verwerffliches / lumpiges Gewerb.

li più vili ſervigii di caſa, die allerverächtlichſte / niedrigſte Hausdienſte.

un vil trattare, ein verächtliches / it. geitziges / pöfelmäſſiges Verfahren. V. Popolare. Popolareſco. Artigianeſco.

condizione vile, verächtlicher / ſchlechter / geringfügiger Zuſtand. V. Baſſo

tener' uno a vile, einen gering/ ſchlecht/ leg / verächtlich halten. V. Sprezzare &c.

Vile, feig / verzagt / kleinmütig / forchtſam; Gall. lâche. *V.* Timido. Codardo. Pauroſo. Poltrone.

¶ animo vile, verzagtes Gemüt.

più vile d'un coniglio, verzagter als ein Haſe / Küniglein.

un' attione vile, eine feige That / aus Verzagtheit ꝛc. herrührend.

Vile, karg / filtzig / geitzig. *V.* Sordido. Avaro. Vigliacco. Taccagno. &c.

Viliſſimo, überaus verächtlich / ſehr verwerfflich / ſchlecht und gering / it. überaus feig und verzagt ꝛc. *V.* Baſſiſſimo &c.

¶ viliſſimo prezzo, ſehr geringer Preiß / ſehr wolfeil.

di viliſſima condizione, vom verächtlichſten / ſchlechteſten Herkommen und Stand.

viliſſimi modi, viliſſime procedure, ſehr unhöfliche / grobe / pöfelhafftige Weiſe zu verfahren.

un' huomo vile, ein überaus forchtſamer Menſch; ein rechter Haſe. V. Coniglio.

Vilmente, Adv. verächtlicher / verwerfflicher / it. verzagter / ſchändlicher Weis. *V.* Baſſamente. Sprezzo.

¶ trattar' uno vilmente, einen verächtlich / gering / leg / als einen Sclaven / ſpöttlich halten. V. Vile. Strapazzare. Vilipendere &c. Schernire.

operar vilmente, niderträchtig handeln / it. mit niderträchtigen / verächtlichen Dingen umgehen / item ſchändliche Thaten begehen. V. Baſſezza. Viltà.

fuggir &c. vilmente, ſchändlich die Flucht nehmen ꝛc.

Viltà, aber beſſer Vilezza, der Unwerth / Verächtlichkeit / Niderträchtigkeit / Verwürfflichkeit / Geringfügigkeit / it. Geitz / Kargheit / Verzagtheit / Kleinmütigkeit.

¶ viltà del prezzo, die Wolfeile.

viltà d'animo, di ſpirito, Niderträchtigkeit / it. Verzagtheit deß Gemüts / Kleinmütigkeit. V. Baſſezza. Codardia. Poltroneria. Timidità &c. Abiettione.

vilezza, viltà della condizione, naſcita &c. Schlechtigkeit / Geringfügigkeit deß Herkommens / deß Stammens ꝛc. V. Baſſezza.

commetter qualche viltà, eine ſchändliche / it. eine verächtliche That begehen / und hieraus ſein niderträchtiges / verzagtes / karges / filtziges und pöfelmäſſiges Gemüt ꝛc. ſpüren laſſen; Gall. Lâcheté. V. Vigliaccheria. Baſſezza.

abbaſſarſi ad ogni viltà, ſich zu allerley Sclaverey und verächtlichen Dienſten bequemen / allerley niderträchtige Wercke thun (aus Demut oder aus ſclaviſchem Gemüt.)

Vilificare, einen verächtlich / gering / leg / ſchlecht machen oder ſchätzen. *V.* Abbaſſare.

¶ vilificarſi nel coſpetto di Dio, ſich in Angeſicht GOttes demütigen. V. Humiliarſi. Abbaſſarſi. Annichilarſi.

Vilipéndere, gering ſchätzen / für gering halten / verachten / gar nicht achten. *V.* Sprezzare. Schernire. Vile.

Vilipeſo, verachtet / gering / ſchlecht gehalten.

Vilipendio, Geringſchätzung / Verachtung. *V.* Sprezzo. Scherno.

VILLA, [Parol. Lat.] Landgut / Meyerhof / eine luſtige und nutzliche Wohnung auf dem Land. *V.* Podere. Vigna. Poſſeſſione.

¶ andar' in villa, auf ſein Landgut / auf ſeine Güter reiſen.

ſtar' in villa, auf dem Landgut ſeyn.

venir, tornar dalla villa, von ſeinem Meyerhof wiederkommen.

huomo di villa, ein Landmañ / ein Baur V. Contadino. Villano. Contado.

Villa, ſo wird von jetzigen Statiſten genannt deß Graven Haag in Holland; weilen er den Namen einer Stadt nicht führet / und Villaggio, Dorff ſchimpflich wäre.

¶ è arrivato in queſta villa un' Ambaſciadore di &c. es iſt allhier ankommen ein Abgeſandter von ꝛc.

Villeggiare, Luſts wegen auf dem Lande oder auf den Landgütern wohnen / oder von einem zum andern herumwandern.

Villetta, Villicciuóla, Dim. ein kleines Landgütlein.

Villaggio, ein Dorff.

¶ un gran villaggio, ein groſſes Dorff. V. Borgo.

un povero, piccolo villaggio, ein armes / kleines Dörfflein. V. ſeq.

Villaggietto, Dörfflein. *V.* Caſale.

Villereccio, Villeſco, Adj. zum Dorff gehörig / dörffiſch / bäuriſch. *V.* Campareccio. Boſchereccio. Contadineſco &c.

¶ habito villereccio, ein Baurenkleid.

doni, preſenti, ricreazioni, paſſatempi &c. villerecci, (villeſchi,) bäuriſche Erluſtigungen / Baurenkurtzweil / bäuriſche oder Baurenverehrungen ꝛc.

ſtromenti villeſchi, Baurenzeug / Acker und Feldzeug ꝛc.

Villico, [Par. Lat.] ein Mayer. *V.* Gaſtaldo. Fattore. Maſſaro ſo beſſer.

Villano, ein Baur. *V.* Contadino. Contado. Villa &c.

Villano, Subſt. ein grober plumper Baur / ein Baurenflegel / ein ungeſchickter Rültz / Rüpel oder Reckel / it. ein Unflat. *V.* Ruſtico. Vigliacco. Groſſolano. Incivile &c. (derowegen dann auch die Bauren in Italien für einen Schimpff halten Villano genannt zu werden.)

¶ a cattivo villano non gli dar baſtone in mano, einem böſen Bauren gib keinen Brügel in die Hand.

al villano ſtà ben la zappa in mano, einem Baurn ſtehet Haue und Karſt wol an.

chi prega un villano fa complimenti in vano, wann man den Baurn bittet / ſo plodern ihm die Hoſen (wird er ſtoltz.)

Villano, Adj. e Subſt. grob / bäuriſch / plump / it. ſchimpflich. *V.* Villaneſco. Ruſtico.

¶ portarſi &c. da villano, ſich bäuriſch / grob / plump / ungeſchickt geberden.

un villano riveſtito, rifatto. V. Riveſtito &c.

* haver letto il Villani, den Villani geleſen haben / Met. ein ungeſchickter / grober Flegel ſeyn.

parole

¶ parole villane &c. bäuriſche/ grobe Zotten. V. Sporco. Lordo. Diſhoneſto.

Villanello, Dim. ein Bäurlein. *V.* Contadinuccio.

Villanella, eine junge Bäurin. *V.* Contadinella.

Villanella, ein Baurn it. ſonſt ein Gaſſenliedlein. *V.* Strambotto. Barzelletto.

¶ cantar &c. villanelle, ſolche Gaſſen oder Baurenliedlein ſingen.

Villanéſco, Adj. bäuriſch/ it. grob/ ungeſchickt / plump.

¶ atti, tratti villaneſchi, grobe Streiche / bäuriſch Verfahren.

Villanamente, Villaneſcamente, alla villana, Adv. auf bäuriſch/ it. grob/ plump / ungeſchickt / unhöflich / it. ſpöttlich / ſchändlich / ſchimpflich / häßlich. *V.* Ruſticamente. Vigliacamente. Vilmente.

¶ portarſi, gridar &c. villanamente, ſich bäuriſch / plump / ungeſchickt geberden / ſchreyen ꝛc. wie ein grober Baur.

batter', trattar' uno villanamente, einen ſchimpflich / häßlich / grob ſchlagen/ tractiren/ſchändlich mit einem umgeben.

Io ammazzarono villanamente, ſie haben ſie ſchändlich ums Leben gebracht.

Villanáta, Subſt. ein Baurnſtreich/ eine Baurnliſt / Baurnſchelmenſtück oder Betrug.

Villanería, Villania, Baurerey / bäuriſche / grobe / ungeſchickte That oder Weis. *V.* Ruſticità. Ruſtichezza.

Villania, Schmähwort / Scheltwort/ Laſterwort / it. ein ſchimpfliches Tractiren. *V.* Ingiuria.

¶ dir villania (villanie) ad uno, einen ſchmähen/ läſtern / ſchänden. V. Villaneggiare.

• dir villanie al ſordo, einen Tauben ausſchänden / Met. vergebene Mühe und Arbeit verrichten.

far villania ad uno, einen ſchimpflich / ſpöttlich halten.

Villaneggiare, Svillaneggiare, ſchmähen / ſchelten / läſtern / ſchänden / ausſchänden/einen grob ausmachen. *V.* Ingiuriare &c.

Vilmente. *V.* Vile &c.

Viltà &c. *V.* Vile &c.

VILUPPO, Auviluppo, Inviluppo, [corrump. vom Lat. Involucrum] was zuſammengepauſcht / eingewickelt / eingebunden oder gepackt iſt/it. ein Pack/ Bund/ Pauſch/ Bündel. *V.* Invoglio. Fagotto. Fardello.

¶ un gran viluppo, ein groſſer Pack / ein groſſer Pauſch.

così fà troppo gran viluppo, ſo macht es gar zu groſſes Gepauſch.

un viluppo di ſtracci, ein zuſammengewickelter Bund oder Pauſch / Hadern / Lumpen.

un viluppo di affari intricati, ein Hauffen verwirzter Händel. V. Intrico.

Viluppare &c. *V.* Auviluppare.

VIME, Vimine, m. Vincaſtro, Vinciglio, [vom Lat. Vimen, it. von Viere, binden wie die Küfer oder Böttcher] ein Weidenband/ it. allerley Holtzgebänd.

¶ legar di vincaſtro, mit Weidenbändern binden.

Vimare, Vincigliare, Vinchiare &c. Idem. *V.* Auvincere &c.

Vinaccio &c. *V.* Vino &c.

† VINCA, Pervinca, Singrün.

VINCERE, [Parol. Lat. e Verb. Irreg. III. Conj. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 106.] überwinden / übertreffen / überwältigen. *V.* Superare. Sormontare &c. Met. zwingen / nöthigen.

¶ vincer' uno di (in) ſapere &c. einen in der Wiſſenſchafft übertreffen / überwinden / überlegen ſeyn/ ihm es bevor thun. V. Avanzare.

vincer ſe ſteſſo (vincerſi,) ſich ſelbſt überwinden.

vincer le ſue paſſioni, ſeine Begierden überwinden / im Zaum halten. V. Raffrenare. Frenare. Mortificare. Domare &c.

vincer' uno co' prieghi, ragioni &c. einen mit Bitten / mit Beweißthum überwinden / id eſt, bewegen/ zwingen. V. Sforzare. Sforzare.

Io vinſe l' amor del figliuolo, die Liebe deß Sohns überwand / nöthigte / zwange ihn.

laſciarſi vincer dalla paſſione, dall' affetto, dal dolore &c. ſich von der Begierde/ von der Liebe / von Schmertzen ꝛc. überwältigen laſſen. V. Traſportare.

Vincere, gewinnen.

¶ vincere nel giuoco, im Spielen gewinnen.

Io vinco, ich gewinne.

vincer' il giuoco, la ſcommeſſa, la lite, la partita, la conteſa, diſputa, queſtione, das Spiel / die Wette / den Streit ꝛc. gewinnen.

tu hai vinto, du haſt gewonnen.

vincer la battaglia, die Schlacht gewinnen / ſiegen / obſiegen. V. Vittoria. Vincitore. Trionfare.

vincer dinari giocando, Geld mit Spielen gewinnen. V. Guadagnare.

• vincerla con uno, voler vincerla, es mit einem gewinnen wollen/ das letzte Wort haben / nicht nachgeben wollen.

Vinci-boſco, Geißklee.

† Vinci-guerra, ein Gewinn-den-Krieg / id eſt, einer ſo allezeit das letzte Wort haben und nichts nachgeben will.

Vinci-toſſico, ein Gegengifft / eine Gifftartzney.

Vincibile, Adj. überwindlich.

¶ ignoranza vincibile. [Term. Teol. moral.] überwindliche Unwiſſenheit / id eſt, woran einer ſelbſt ſchuldig iſt.

Vinto, überwunden / übertroffen/ gewonnen. *V.* Superato &c.

¶ eſſer vinto da uno, von einem übertroffen / überwunden ſeyn / it. von einem bewegt und übertroffen ſeyn worden.

vinto da compaſſione, prieghi, corteſie, inſtanze, von Mitleiden überwunden / von eines inſtändigen Bitten und Anhalten überwunden und bewegt werden. V. Moſſo. Commoſſo.

confeſſarſi, darſi, renderſi vinto, ſich als überwunden bekennen / ergeben/ gewonnen oder verlohren geben. V. Renderſi.

• darle tutte vinte, ſich überwunden bekennen / it. ſich gantz ergeben/ alles zugeben.

• egli la vuol vinta, er will das letzte Wort haben / er will keinem Menſchen nachgeben

Vinto, krafftlos / ohnmächtig.

¶ le fuggì l' animo, e vinta cadde in terra, ſie ward ohnmächtig und fiele gantz krafftlos zur Erden. V. Fiacco. Debole.

vinto dal dolore, von Schmertzen übernommen / für groſſen Schmertzen entkräfftet.

Vinto, Subſt. der Uberwundene.

Vincitóre, Vittore-trice, Uberwinder / Sieger / Obſieger-in. *V.* Vittorioſo.

¶ il vincitore è il più forte, der Uberwinder iſt der ſtärckeſte.

maggior ſi fà il vincitore, vantandoſi il vincitore, je mehr der Obſieger ſich rühmet / je vortrefflicher wird der Uberwundene.

Vincimento, Uberwindung/ Ubertreffung / Obſiegung.

Vittoria &c. *V.* nach Ordnung.

† VINCIDO, Adj. [glaube corrumpirt vom Lat. Udus oder Humidus] was von Feuchtigkeit zähe und weich geworden. *V.* Vizzo. Vieto.

¶ pan vincido, im Keller gelegenes Brod.

Vincidire, Invincidere &c. Auvincidire, weich werden/ die Friſche und Kirnigkeit verlieren ꝛc. wie V. G. das Brod im Keller.

VIN-

VINCOLO, [Par. Lat.] Band; aber nur Metaph.

¶ il vincolo matrimoniale, das Eheband.
il vincolo della carità, dell' amore, das Liebesband.
per una controverſia di niuna importanza ſi rompe il vincolo della carità trà i Criſtiani. wegen einer unwichtigen Strittigkeit wird unter den Chriſten das Liebesband zuriſſen.
l' amicitia è il vincolo del genere humano, die Freundſchafft iſt das Band deß menſchlichen Geſchlechts. V. Legame.

Vincolare, Avincolare, binden / verſtricken ꝛc. *V.* Auvinchiare &c.

Vincolato, gebunden / verſtricket ꝛc.

Vindemmia, Vendemmia &c. *V.* Vino &c.

VINO, Vini, Plur. [Parol. Lat.] Wein.

¶ una botte &c. di vino, ein Faß ꝛc. Wein.
una vegghia di vino, ein Fuder Wein.
mercante, negotiante di vini, ein Weinhändler. V. Vinattiere.
vino buono, precioſo, delicato, ottimo, ſaporito &c. guter / köſtlicher / wolſchmeckender ꝛc. Wein.
vino chiaro di colore, grato di odore, e ſoave di ſapore, ein Wein ſo ſchön an der Farb / lieblich an Geruch / und annehmlich von Geſchmack iſt. Vinum COS.
vino piccante, frizzante, garbo, bianco roſſo, moſcato, greco, del Reno, di Moſella &c. räſer / weiſſer / roter / muſcateller / Reiniſcher / Moſel ꝛc. Wein.
vino cotto, dolce, (abboccato.) bruſco, nuovo, vecchio, chiaro, torbido, fumoſo, vaporoſo &c. geſottener / (gefeuerter /) ſüſſer / harter / ſaurer / neuer / alter / klarer / trüber / dämpfſiger ꝛc. Wein.
vino potente, grande, gagliardo, ſchietto, leggiero, piccolo, inacquato, ſtarcker / kräfftiger / aufrichtiger / geringer / gewäſſerter ꝛc. Wein.
vino aſciutto, aſciutarello, trockener / id eſt, nicht ſüſſer roter Wein.
vino ſchietto, puro, aufrichtiger / reiner Wein / ohne Zuſatz; wie er vom Stock komt.
vino di mele, pere &c. Apffel / Birn ꝛc. Wein / Apffel Tranck / Birn Wein. V. Cidro.
vino d' aſſenzo, di ſalvia, medicato, di herbe &c. Wermut- / Salbey- / Kräuter- ꝛc. Wein.
vino ſventato, ſfumato, ſvaporato &c. verrochener ꝛc. Wein.
vini del paeſe, Landweine.
vini foraſtieri, navigati, fremde / über Meer oder Waſſer geführte Weine.
ber vino, Wein trincken.
un bicchier di vino, ein Glas Wein.
non bere vino, kein Wein trincken. V. Aſtemio.
adacquar', inacquar', meſcer' il vino, den Wein wäſſern. V. Mettere.
vino inacquato non val un fiato, gewäſſerten Wein ſchütt man in Rhein.
queſto vino da in teſta, va in capo, * monta in cocuzza, dieſer Wein ſteigt in Kopff.
pieno di vino, voll Wein. V. Ubbriaco. Cotto. Vinolento.
eſſer dato, ſoggetto al vino, dem Wein / id eſt, dem Sauffen ergeben ſeyn.
quando il crine tira al bianchino; laſcili l' amore e ſi tenga al vino, wann die Haare anfangen grau zu ſeyn; ſo laß die Liebe fahren und greiffe zum Wein.
al buon vino non biſogna fraſca, guter Wein braucht keines Krantzes oder Zeigers.
dove entra il vino, eſce la vergogna, wo der Wein eingehet / gehet Scham heraus.
buon vino fà buon' aceto, guter Wein gibt guten Eſſig; filij heroum noxæ.
la botte sà del vino che hà, das Faß ſchmeckt nach dem Wein ſo drinnen iſt.
da un caratel pien d' acqua, non ſi può cavar vino, aus einem Faß da Waſſer innen iſt / kan man keinen Wein zapffen.
guardati dall' aceto, di vin dolce, hüte dich für dem Eſſig / von ſüſſem Wein.
il vino è una dolce corda, (cola,) der Wein iſt eine ſüſſe Folter / macht ſchwätzen ohne Zwang.
molto vino poco ſecreto (ſilentio,) viel Wein / wenig Stillſchweigens.
la ſpada ammazza molti, ma più il vino, das Schwerdt tödtet ihrer viel / aber der Wein noch mehr.
chi vuol buon vino, non imbotti agreſto, wer guten Wein haben will / der muß keinen Eſſig in die Fäſſer ſchütten.

Vinaccio, ein nichtsnützer abgeſchmackter Wein.

Vinaccia, Vinaccie, Vinazze, Plur. die Trappen oder Träber nach der Kälterung.

Vinetto, Dim. ein Weinlein / it. geringer Wein.

Vinóſo, Adj. weinigt / weinreich / voller Wein / moſtig.

¶ uva vinoſa, moſtige / Wein-reiche Trauben die wol ausgeben.

Vinattiere, Vináio, ein Weinhändler. *V.* Mercante. Vino, ſo beſſer.

Vindemia, Vendemmia, Vendemmie, Plur. die Weinleſe / der Herbſt / it. die Weinles-Zeit.

¶ al tempo della vindemia, delle vendemmie &c. zur Weinles- oder Herbſt-Zeit.
far la vindemia, Wein leſen / Herbſt machen / Trauben leſen. V. Vindemiare.
andar' alla ricreazione delle vindemie, zu der Weinles oder Herbſt-Ergötzlichkeit hingehen / hinreiſen.
buona, copioſa, ſcarſa vindemia, ein guter / ſchlechter Herbſt- oder Weinleſe.

Vindemiáre, Vendemmiare, Wein leſen / herbſten. *V.* Vindemia.

¶ * vindemiar nebbia. V. Nebbia.

Vindemiatóre, Vendemmiatóre, Weinleſer / Herbſtmann.

Vinéto, ein Weingart / Weinberg. *V.* Vigna. Vigneto &c.

Vinolento, Adj. vollgeſoffen / truncken / rauſchig. *V.* Ubbriacco. Cotto, ſo beſſer.

Vinolenza, Trunckenheit. *V.* Ubbriachezza.

VIOLA, [Parol. Lat.] Violen / Veyel oder Feyel.

¶ viola mammola, blaue Violen.
viole gialle, gelbe Violen / gelber Veyel.

Violáceo, Violáto, Violetto, Adj. Viol-braun / Feyel-färbig.

¶ ſiroppo, oglio, miele violato &c. Veyel-Safft / Oel / Veyel- oder Feyel-Honig ꝛc.
color, drappo &c. violato &c. Violbraune Farb / Veyel-farbes Tuch. V. Paonazzo &c.
paramenti &c. violacei, Viol-braune Meßkleider ꝛc.

VIOLA, [corrumpirt entweder vom Lat. Chelys, oder vom Teutſchen Geige / quaſi gigola und violino, quaſi gigolino, oder gar von Fidel / quaſi fidola &c.] Geige / Violin / Fidel.

¶ viola da braccio, eine Armgeige / Bratſche.
viola da gamba, Tenorgeige / Violdegambe.
viol da bracciſta, ein Bratſchgeiger.
viol da gambiſta, ein Violdegambiſt / ein Tenorgeiger.

Violino, Dim. eine gemeine Diſcant-Geige.

¶ ſuonar di violino, auf der Geige ſtreichen / fiedeln.
archetto da violino, Geigenbogen / Fidelbogen.
violino primo, ſecondo &c. erſte / zweyte Geige oder Violin.
una banda di violini, Chor von 25. Diſcantgeigern ſo einen Strich zugleich halten.

Violiſta, ein Geiger / Violiſt.

Violóne, m. eine Baßgeige.

Violoniſta, Baßgeiger.

VIOLARE, [Parol. Lat.] mit Gewalt brechen / verbrechen / verletzen / beleidigen / ſchänden. *V.* Offendere. Rompere &c.

¶ violar'

¶ violar' una vergine, violar la pudicizie d'una, eine Jungfrau ſchwächen, nohtzüchtigen/ nohtzwingen/ ihre Jungfrauſchafft benehmen. V. Stuprare. Sverginare. Deflorare.
violar' un ſigillo, ein Siegel ſchänden/ erbrechen. V. Aprire.
violar la legge, l'amicizia, la fede, das Geſetz brechen/ übertretten/ die Freundſchafft verletzen/ die Treu brechen/ trennen. V. Rompere. Trasgredire.
violar la pace, il contratto, i patti, den Frieden/ den Contract/ den Bund brechen/ verbrechen. V. Rompere.
violar' un tempio ſacro, einen Tempel oder Kirche ſchänden/ entheiligen. V. Profanare. Sacrilego &c.

Violáto, gebrochen/ verbrochen/ geſchändt ꝛc.
¶ una zitella violata, eine geſchändete Jungfrau.

Violatóre-trice, ein Brecher/ Verbrecher/ Ubertretter/ Schänder/ Verderber-in.
¶ violatore di zitelle, Jungfrauenſchänder. V. Stupratore.
violatore della legge &c. Ubertretter deß Geſetzes. V. Trasgreſſore. Prevaricatore.
violatore della pace &c. Fried ꝛc. Brecher. V. Perturbatore. Rompitore.

Violazióne, f. Violamento, Brechung/ Verbrechung/ Ubertrettung/ it. Schändung/ Nothzwang/ Nothzüchtigung.
¶ violazione d'una zitella, Jungfrauſchändung. V. Stupro. Sverginamento. Defloratione.
violazione della pace &c. Frieden ꝛc. Bruch ꝛc. V. Rompimento. Rottura.

Violento, Violente, Adj. gewaltig/ gewaltſam/ hefftig/ gewaltthätig/ it. ungeſtüm. V. Sforzato. Violentato.
¶ morte violenta, gewaltſamer Tod.
rimedii troppo violenti, allzu gewaltige/ gewaltſame Mittel. V. Forte. Gagliardo.
un vento violento, ein gewaltſamer Wind. V. Impetuoſo. Gagliardo. Vehemente. Turbulento.
dolor violento, malatia violenta, hefftiger Schmertz/ gewaltſame Kranckheit.
un humor violento, ein gewaltſamer Humor/ bey dem alles entweder biegen oder brechen muß. V. Fiero. Vehemente. Importuno &c.

Violentemente, Adv. mit Gewalt/ gewaltſam/ mit Gewalt und Zwang. V. Violenza. Forza. Sforzatamente.
¶ rapir, toglier violentemente, mit Gewalt wegnehmen.
ammazzar &c. violentemente, mit Gewalt tödten.

Violenza, unbilliger Gewalt/ Gewaltſamkeit/ Gewaltthätigkeit/ Zwang/ Nothzwang. V. Sforzo. Impeto.
¶ con violenza, mit Gewalt. V. Forza.
con gran violenza, mit groſſer Gewalt.
far, uſar violenza ad uno (una,) Gewalt gegen einen (eine) brauchen/ (verüben) mit Gewalt antaſten/ Gewalt anthun/ zwingen/ nohtzwingen/ überwältigen/ nöthigen/ nöthen. V. Violentare. Sforzare. Spingere. Neceſſitare. Coſtringere. Obligare.
non uſar violenza in caſa mia! brauch keine Gewalt in meinem Hauſe!

Violentare, Idem, überwältigen/ nöthigen/ nöthen. V. Violenza. Neceſſitare. Sforzare. Coſtringere. Spingere.
¶ violentar' una perſona, einen nöthigen/ nöthen mit Gewalt.
violentar le coſcienze, die Gewiſſen zwingen.
non mi violentar' a far qualche ſpropoſito! bring mich nicht dazu daß ich etwas thue/ daß ꝛc.
la neceſſità mi hà violentato a mendicare, die Noht hat mich gezwungen zu betteln.

Violentáto, Adj. mit Gewalt gezwungen oder überwältigt/ genöthigt. V. Sforzato.
¶ coſe violentate, gezwungene/ mit Gewalt zu wegen gebrachte Sachen.

Violino, Violone &c. V. Viola.

Viottolo &c. V. Via &c.

VIPERA, [Parol. Lat.] Natter oder Otter/ eine Viper.
¶ carne di vipera, Vipernfleiſch.
ſpoglia di vipera, Viperbalg.
una lingua da vipera, eine Natter- oder Otterzung/ eine böſe Laſterzung.

Viperino, Adj. was von einer Natter oder Otter iſt.
¶ polvere &c. viperina, Pulver ꝛc. von gedörrten Vipernfleiſch.
lingua viperina, Natterzung.

Vipiſtrello. V. Pipiſtrello. Nottola.

† VIRGOLA, [Parol. Lat.] ein Strichlein oder Comma im Schreiben. V. Gram. Cong. pag. 263.
¶ far virgola (nello ſcrivere,) ein Comma oder Strichlein machen. Met. innen halten/ ſtillhalten im Reden. V. Alto. Pauſare.
fa virgola, höret einmal auf zu reden.
punto e virgola, Semicolon.

† VIRIDARIO, [Par. Lat.] ein Garten/ Luſtgarten. V. Giardino, it. eine grüne Laube/ Sommerlaube. V. Verdura. Fraſcato.

† VIRILE, Adj. männiſch/ männeriſch/ männlich/ it. mannhafft/ tapffer. V. Maſchio &c.
¶ membro virile, parti virili, das männliche Glied ꝛc. V. Membro. Vergogne. Verga. Cazzo.
habito virile, ein männlich- oder Manns-Kleid. V. Huomo.
una donna virile, che ha del virile, di ſpiriti virili, (una viragine,) ein männeriſches/ tapfferes Weibsbild/ eine Männin. V. Heroina. Homeſſa. Amazona.
huomo intrepido e virile, ein unverzagter und mannhaffter Menſch.
animo virile, ein mannhafftes und tapfferes Gemüt. V. Generoſo. Valente. Valoroſo.

Virilmente, Adv. männlich/ mannhafftiglich/ tapfferlich/ als ein Mann. V. Bravamente. Valoroſamente. Generoſamente.
¶ combatter, difenderſi, diportarſi virilmente, mannhafftig/ tapffer fechten/ ſich wehren/ ſich verhalten.

Virilità, Männlichkeit/ Mannheit/ it. Mannhafftigkeit/ Tapfferkeit. V. Valore. Animo &c. ſo beſſer.
¶ levar la virilità, die Mannheit benehmen. V. Caſtrare it. Ammaliare. Legare. Fattucchiare.
gli anni della virilità, die mannbahre Jahre.

VIRTU, f. [Par. Lat.] Tugend/ it. Wiſſenſchafft/ Kunſt/ it. Klugheit/ Verſtand/ it. Krafft/ Eigenſchafft/ Stärcke/ Macht. V. Forza. Effetto.
¶ amar la virtù, darſi alla (alle) virtù, die Tugend lieben/ ſich der Tugend ergeben.
alta, rara virtù, hohe/ ſeltene Tugend.
virtù intellettuale, teologica, morale, infuſa, acquiſita, eine Verſtand-Tugend/ eine göttliche/ ſittliche/ eingegoſſene/ mit Ubung erlangte Tugend.
queſta è una bella virtù, das iſt eine ſchöne Tugend/ it. eine ſchöne Kunſt.
virtù naturale, ſopranaturale, natürliche/ übernatürliche Krafft/ Tugend oder Würckung.
un' huomo di virtù, ein tugendſamer Menſch. V. Virtuoſo.
imparar molte virtù, viel Tugenden/ id eſt, Künſte/ Wiſſenſchafften ꝛc. lernen.
queſta herba hà molte virtù, dieſes Kraut hat viel Tugenden/ viel gute Eigenſchafften.
queſta pietra &c. hà virtù di &c. dieſer Stein hat die Tugend/ die Krafft und Macht zu ꝛc. V. Forza.
la virtù delle parole, delle medicine, die Tugend/ die Krafft/ Bedeutung/ Nachdruck der Wörter/ die Würckung der Artzneyen.
perder la ſua virtù, ſeine Krafft/ Stärcke verlieren.
virtù occulta, naſcoſta, grande, maravi-

 glioſa,

ſa, geheime/ verborgene / groſſe/
nderliche Tugend und Krafft.
à di quello, in Krafft / Vermög
ſen.
ù di ſanta obedienza, in Krafft deß
ligen Gehorſams.
non può chi hà la virtù per guida,
: kan nicht fallen der die Tugend
m führer hat.
rtù feminina, fama raccoglie, wer Tu
nd ſäet / der erndet Ruhm und
hr.
on ſegue la virtù in gioventù, non po-
à laſciar' il vitio nella vecchiaia, wer
h nicht der Tugend beflissen hat in
er Jugend / der wird die Laſter
icht laſſen können in ſeinem Alter
e ſenza virtù è notte ſenza ſtelle, ein
of ohne Tugend iſt wie eine Nacht
hne Sternen.
ále, Adj. was nur in Krafft deß
or geſchehenen beſtehet.
nzione, attenzione, conſenſo &c. vir-
uale, eine aus Krafft deß vorher
eſchehenen gültige Meinung/ Auf-
merckſamkeit/ Einwilligung. V. Ta-
cito. Interpretativo.
ualmente, Adv. in vorhergehender
Krafft beſtehender Weis.
Sole contiene virtualmente la luce delle
ſtelle, die Sonne enthält in ihrer
Krafft das Liecht aller Sternen.
uóſo, Adj. tugendſam/ tugend-
afft / tugendreich / it. kräfftig/ wir-
end / it klug / verſtändig / gelehrt/
unſtreich.
ere, azzioni &c. virtuoſe, tugendſa
me Wercke / Thaten ꝛc.
rſona virtuoſa, eine tugendſame / it.
kunſtreiche Perſon.
onna virtuoſa, ein tugendreiches/ mit
Tugend begabtes Weibsbild.
n virtuoſo pittore &c. ein kunſtreicher/
künſtlicher Mahler ꝛc.
edicina, herba, pietra virtuoſa, eine
kräfftige Artzney heilſames Kraut/
ein Stein ſo viel Tugenden hat. V.
Virtù, ſo beſſer.
tuoſo, Subſt. ein tugendſamer
Menſch / id eſt, ein Gelehrter in
freyen Künſten / it. ein Künſtler.
n virtuoſo, ein Tugendbegabter (wird
in Italien von Sprach- uñ Exercitien
Meiſtern/ Poeten / Operateurs, Al-
chimiſten / Muſicanten / Mahlern/
Bildhauern uñ dergleichen geſagt.)
egli è molto virtuoſo, er iſt gar künſtlich/
kunſtreich.
un gran virtuoſo, ein groſſer / hochbe-
gabter Künſtler / item ein Hochge-
lehrter.
praticar' i virtuoſi, mit tugendſamen/
it. kunſtreichen und gelehrten Leu-
ten umgehen.
queſto Principe tiene molti virtuoſi alla ſua
corte, dieſer Fürſt hält viel kunſtbe-
gabte Leute an ſeinem Hofe.

Virtuoſamente, Adv. tugendſam/ nach
der Tugend.
¶ operar, viver &c. virtuoſamente, tugend-
ſam wircken / leben ꝛc.

VIRULENTO, Adj. giftig/ ver-
gifftet. *V.* Velenoſo. &c. Maligno.
¶ materia virulenta, gifftige Materi.
gonorrea virulenta, gifftiger Saamen-
fluß.
vapore virulento, aria &c. virulenta, giff-
tiger Dunſt / vergifftete Lufft.
Virulenza, Gifftigkeit.
¶ levar, ſcacciar la virulenza, die Gifftig-
keit vertrieben.
Viſaccio, Viſacci &c. *V.* Viſo &c.

† VISCERE, Plur. [Parol. Lat.]
Ein- oder Ingeweid / ſonderlich das
Hertz (wird nur Met. oder Figur.
gebraucht / dann ſonſten gilt Interio-
ra. Budella. Inteſtini &c.)
¶ la invidia che gli rode le viſcere, der Neid
der ihm das Ingeweid oder das
Hertz naget.
cavar le viſcere ad uno, einem das In-
geweid heraus reiſſen / id eſt, greu-
lich ängſtigen.
il nemico penetrò fin nelle viſcere di Ger-
man a, der Feind iſt gar ins Inge-
weid / ins Hertz / id eſt, mitten in
Teutſchland gekommen. V. Cuore.
Viſcere, [Par. Scritt. Lat.] innigliche
Barmhertzigkeit.
¶ vi prego per le viſcere di Giesù Criſto ich
bitte euch durch die innigliche Barm-
hertzigkeit JEſu CHriſti. V. Amore.
Dio.

VISCHIO, [Lat. Viſcus] Vogel-
leim / Miſtel. *V.* Pania &c.
¶ pigliar' uccelli col viſchio, die Vögel mit
mit den Leimruhten fangen.
viſchio quercino, Eichen-Miſtel.
viſchio amoroſo, der anklebrichte Leim
der Frauen-Liebe.
l'amore è un viſchio che appaniarebbe
Orlando con tutt' i Paladini, die Liebe
iſt ein Vogelleim welcher den Ro-
land mit allen ſeinen Helden fangen
würde.
Viſchiatella, Leimrute.
Viſchióſo, Viſcóſo, Viſcido, Adj.
leimigt / kleberiche / it. zähe / ſchlei-
mig. *V.* Tenace.
¶ le tenche, anguille &c. ſono viſcoſe, die
Schleyen / Aalen ꝛc. ſeynd ſchleimi-
ge Fiſche.
un ſputaccio viſcoſo, ein zäher und ſchlei-
miger Speichel. V. Sarnacchio. Far-
da Scarcaglio. Farfallone. Viſcoſità.
Viſchioſità, Viſcoſità, Schleimigkeit/
Zähigkeit/ Klebrigkeit wie Leim.
¶ viſcoſità catarroſa, flemmatica, zähe
Feuchtigkeit im Leibe.
† VISCIOLA, [vom Teutſchen]
Weichſel / ſaure Kirſche/ Amarelle.

¶ vino di viſciole, oder viſchiolato, Weich-
ſel- oder ſaurer Kirſchenwein.
Viſciolo, ein Weichſelbaum.
VISCONTE, [von Conte, Graf/
quaſi Vice-Conte] Burggraf / it.
Vitzdom.
Viſcontado, das Vitzdom oder Burg-
grafen-Amt.
Viſaccio, Viſetto, Viſiera &c. *V.* Vi-
ſo &c.
VISIBILE. Adj. [Parol. Lat. von
Vedére, ſehen] ſichtbar / ſichtbarlich.
¶ oggetto viſibile, was geſehen kan wer-
den.
non eſſer viſibile in alcun luogo, an keinem
Ort zu ſehen (zu finden) ſeyn. V.
Trovabile.
mettetelo là accioche ſia più viſibile, ſe-
tzets dahin damit es beſſer könne ge-
ſehen werden / ins Geſicht komme.
Viſibilmente, Adv. ſichtbarer / ſichtbar-
licher Weis.
¶ apparir viſibilmente, ſichtbarlich er-
ſcheinen.
Viſibilità, Sichtbarkeit.
Viſiera. *V.* Viſo.
VISIONE, f. [Parol. Lat.] das
Sehen / Anſehen.
¶ la viſione (l'atto del vedere,) fittà per mez-
zo del nervo ottico, das Sehen ge-
ſchicht vermittels deß Nervi optici.
la viſione beatifica, [Term. Teol.] das ſe-
ligmachende Sehen oder Anſchauen
GOttes. V. Beatifico. Fruitione.
Viſione, [Term. Bibl.] ein Geſicht/
Erſcheinung. *V.* Apparitione. So-
gno.
¶ haver viſioni, apparizioni e rivelazioni,
Geſichte/ Träume / Erſcheinungen
und Offenbarungen haben.
apparir qualche coſa in viſione ad uno, ei-
nem etwas im Geſicht erſcheinen.
* haver viſioni di nobiltà &c. Geſichter
vom Adel haben / id eſt, ſich viel ein-
bilden / hohe / adeliche Gedancken
führen / ein hochgetragener Fantaſt
ſeyn.
Viſionario, Subſt. einer ſo ſich einbildet
Geſichter / Träume und göttliche
Offenbarungen zu haben / oder der
ſolche erwartet ꝛc. ein Schwarmgeiſt/
Belg. Geeſt-dryver Geiſttreiber.
V. Fanatico. Quacchero.
Viſivo, Viſuale. *V.* Viſo &c.
Viſita &c. *V.* Viſitare.
VISITARE, [Parol. Lat.] beſu-
chen / heimſuchen/ it. beſehen/ beſich-
tigen ꝛc. *V.* Vedere.
¶ viſitar' uno, gli ammalati, amici &c. ei-
nen beſuchen / die Krancken / die
Freunde heimſuchen/ einem einmal
zuſprechen / bey ihnen einmal ein-
kehren. V. Viſita.

vengo da viſitare, vado a viſitar' un amico, ich komme von Beſuchung eines Freunds / ich gehe einen Freund zu beſuchen.

Iddio viſita i ſuoi con conſolazioni e con croci, GOtt ſuchet die Seinigen heim mit Troſt und mit Creutz.

viſitar per lettera, einen durch Brieffe beſuchen / einmal zuſchreiben.

viſitar' una dioceſe, una chieſa, un monaſterio, ein Biſtum / eine Kirche / ein Kloſter (als Obrigkeit) beſuchen / viſitiren / beſichtigen. V. Viſita.

viſitar' i luoghi ſanti, i ſepolcri, le chieſe &c. die heiligen Oerter / die Kirchen / die Gräber ꝛc. beſuchen / id eſt, hingehen und daſelbſt beten. V. Pellegrinaggio.

viſitar le taverne, i bordelli, die Wirtshäuſer / die Hurenhäuſer beſuchen / id eſt, bewandeln und offt hineingehen. V. Frequentare. Bazzicare.

viſitar' una provincia, una piazza, le guardie, ſentinelle &c. eine Provintz / einen Kriegsplatz / die Wachten / Schildwachten ꝛc. viſitiren oder beſuchen. V Ronda. Moſtra. Raſſegna.

viſitare le ſaccoccie ò ſcarſelle, die Schubſäcke beſuchen / id eſt, darinnen mauſen. V. Ricercatina.

viſitar tutta la caſa, ogni cantone, das gantze Haus beſuchen / id eſt, durchſuchen / durchſtrütten / durchmauſen. V. Roviſtare.

Viſitáto, Adj. beſucht / heimgeſucht / beſichtigt.

¶ eſſer viſitato da uno, von einem beſucht / heimgeſucht werden.

viſitato da Dio, von GOtt heimgeſucht / id eſt, getröſtet / it. geſtrafft und gezüchtigt.

Viſitatóre-trice, ein Beſucher / Beſeher / Einſeher-in.

¶ Padri, Signori Viſitatori, die Patres, die Herren Viſitatoren oder Beſeher.

viſitatore generale, General-Viſitator.

Viſitazióne, ſ. Viſita, Subſt. Beſuchung / Heimſuchung / Beſichtigung. V. Viſita.

¶ la viſitazione di Dio all' anima, die Heimſuchung GOttes an die Seelen mit Troſt oder mit Creutz.

la Viſitazione della Vergine a Eliſabet, die Heimſuchung Mariä zu Eliſabeth.

la feſta della Viſitazione (della Madonna,) das Feſt der Heimſuchung Mariä.

Viſita, Idem was Viſitazióne, (aber dieſes iſt mehr geiſtlich als weltlich) Beſuch; Gall. viſite, freundliches Einſprechen oder Heimſuchen.

¶ dar la viſita, (una viſita,) einen heimſuchen / beſuchen / bey einem einkehren / einſprechen / einen Beſuch ablegen.

ricever viſita, beſucht / heimgeſucht werden / it. ſich heimſuchen oder beſuchen laſſen.

render la viſita, der uns beſucht hat / wieder heimſuchen.

dover una viſita ad uno, einem noch einen Beſuch oder Viſite ſchuldig ſeyn.

Viſita, Viſitazióne, Beſuchung / Viſitirung ins gemein.

¶ far la viſita d' una Dioceſe, Chieſa, monaſterio, provincia, piazza, ein Biſtum / Kirche / Kloſter / Provintz / Platz viſitiren. V. Viſitare.

far la viſita di qualche coſa, etwas durchſuchen / durchſtrütten / durchmauſen ꝛc.

VISO, [Parol. Lat.] Geſicht / id eſt, das Angeſicht / Antlitz. V. Viſta. Faccia. Volto. Sguardo. Ciera. Sembiante. Mina.

¶ ove il bel viſo di madonna luce, allwo das ſchöne Geſicht meiner hertzliebſten glänzet. Petrarca.

dar', dir' in viſo, ins Geſicht / ſchlagen / ſagen. V. Faccia. Barba.

dar nel viſo ad uno, einen ins Geſicht ſchlagen.

cambiarſi nel viſo, ſich im Geſicht ändern / id eſt, bleich oder rot werden.

guaſtar', perder', ſgraffiar', ſtriſar' il viſo ad uno, einem das Geſicht / Angeſicht verderben / zerkratzen / ſchmarren ꝛc. V. Sviſare.

guardar' uno in viſo, einem ins Geſicht ſehen / recht anſchauen.

* voler veder qualche coſa in viſo, einem Ding ins Geſicht ſehen / id eſt, erfahren wollen. V. Vedere.

fermar' il viſo (la viſta) ſopra qualche coſa, ſein Geſicht auf etwas befeſtigen / id eſt, etwas ſteiff / ſtät / ſtarck / ſtichlich anſchauen / die Augen auf etwas werffen. V. Sguardo.

* un viſo d' armi, d' archibugi, viſo bieco, cattivo, ein Waffengeſicht / id eſt, ſaures / greuliches / grauſames / wildes Soldatengeſicht.

* un viſo prohibito, ein verbottenes Geſicht / id eſt, häßlich / ſcheuslich. V. Deforme &c. it. ſeq.

* un viſo da ſcimia, da babbuaſſo, marſorio, da ſatiro, da caprone, un viſo da farmi ridere, ein Affengeſicht / ein Bocksgeſicht / ein lächerliches Geſicht. V. Ceffo. Muſo. Moſtaccio. Viſaccio.

* un viſo da Ponte Siſto. V. Ponte.

un viſo falſo, diſſimulato, mentito, ein verſtelltes / falſches Verräthers-Geſicht.

viſo angelico, arioſo, lieto, ridente, ſereno, aperto, vermiglio, roſeo &c. ein engelſchönes / liebliches / fröliches / lächlendes / klares / roſenfarbes ꝛc. Geſicht. V. Aria. Sembiante.

viſo brutto, ſmorto, pallido, contrafatto, sformato, sfigurato, languente, pietoſo, ein häßliches / blaſſes / mißſtaltes / krafftloſes / elendes / erbärmliches Geſicht.

con un viſo fermo, immobile, immutabile, aſciutto, ardito, mit einem ſteten / unbewegten / unveränderlichen / trockenen / kühnen ꝛc. Geſicht / id eſt, ohne Barmhertzigkeit / vermeſſen / unverſchämt.

con buon viſo, con lieto viſo, mit einem guten / frölichen Geſicht / id eſt, gar gern / it. mit Freuden. V. Sembiante. Ciera.

con mal viſo, mit einem böſen Geſicht / Met. ungern / mit Unwillen.

far buon viſo ad uno, einem ein gutes Geſicht machen / einen freundlich anſchauen / it. ſich freundlich gegen einem ſtellen.

far mal viſo, cattivo viſo ad uno, einen übel / ſcheel anſehen. V. Ciera. Bieco. Viſaccio.

Viſo, das Geſicht / id eſt, der Sinn. V. Viſta.

¶ il viſo e l' udito ſono i duoi ſenſi principali, das Geſicht und das Gehör ſeynd die zwey vornehmſten Sinne.

Viſaccio, Vitup. ein häßliches / ſchändliches / ſcheußliches / ſtröblichtes Angeſicht. V. Ceffo. Muſo. Moſtaccio. Brutto.

¶ un viſaccio da cane, da ſpirito &c. ein Hundsgeſicht / eine Hundsnaſe / ein Geſicht wie ein Geſpenſt ꝛc.

Viſaccio, Viſacci, Plur. Verſtellungen deß Geſichts aus unterſchiedlichen Urſachen / vornemlich aber aus Unwillen; Gall. Grimaſſes. V. Occhiaccio &c. Smorfia &c.

¶ * far' i viſacci, ein ſauer oder wildes Geſicht machen / ſcheel ſehen / ein krummes Maul machen / die Augen verdrehen / id eſt, ſehr erſchrecken oder erzürnen / it. ungern etwas ſehen oder haben / und doch nichts ſagen dörffen / ſein groſſes Mißfallen bezeugen ꝛc.

* far' i viſacci dietro ad uno, einem ein ſcheeles Geſicht nachmachen / id eſt, nachſpötteln / ausböhnen / nachpfeiffen. V. Scorbacciare. Fischiare &c.

Viſággio, [Parol. Franc.] Idem was Viſo, (aber es iſt ſehr unbräuchlich.) V. Viſo &c. ſo beſſer.

Viſetto, Dim. ein klein Geſichtlein.

¶ un viſetto vago e dolce, ein ſchön und liebliches Geſichtlein.

Viſivo, Viſuále, Adj. [Term. Filoſ.] zum Geſicht gehörig.

¶ facoltà, potenza, virtù viſiva, die Sehenskrafft / die Geſichtsmacht / das Geſicht.

raggio viſivo, linea &c. viſiva, (viſuale,) der Seheſtraal / Geſichtslini. V. Ottico.

Viſiera, Viſir / das Offene an einem Helm da man durchſihet.

¶ la viſiera dell' elmo, Idem.

bbaſſar la viſiera, das Viſir auf-
/ niderlaſſen.
'ad uno (la lancia) in viſiera, einem
Lantze) im Geſicht zubrechen /
einen grob und ins Geſicht
lten.
as Geſicht / das Sehen / item
nſehen / Ausſehen / der Augen.
. *V.* Viſo. Veduta.
buona, ſottile, acuta, chiara viſta,
gutes / ſcharffes / helles Geſicht
en. V. Occhio.
uona viſta egli è deſſo, wo ich recht
e ſo iſt ers.
la viſta corta, debole, ein kurtzes /
waches / blödes Geſicht haben.
er, ricuperar, confortar, conſervar
c. la viſta, das Geſicht verlieren /
ederbekommen / ſtärcken / erhaltē.
er qualche coſa di viſta, uſcir, ſparir
viſta, etwas aus dem Geſicht ver-
eren / einem etwas vor den Augen
rſchwinden.
ſuperba, altiera, fiera, ein hoffärti-
es / ſtoltzes / wildes / trotziges Ge-
cht. V. Sembiante.
ſoave, corteſe, humile, ein liebli-
es / freundliches / demütiges Ge-
cht.
alla) viſta pareva belliſſimo, im Ge-
icht / dem Anſehen nach / ſchiene es
ehr ſchön zu ſeyn. V. Eſteriore. Ap-
parenza.
(a) prima viſta, Adv. dem erſten An-
ehen nach / wann man es zum er
ſtenmal anſiehet
prima viſta ella mi piacque, wie ich
ſie zuerſt angeſehen / hat ſie mir ge-
fallen.
etter, eſporre qualche coſa in viſta, et-
was hinlegen daß es ſoll geſehen
werden. V. Moſtra. Proſpettiva. Para-
da. Eſporre.
er' in viſta di tutti, allen bloß und of-
fenbar ſeyn.
viſta di ſe, ſich ſehen laſſen / prangen.
V. Pompeggiare. Sfoggiare.
la grata, bella alla viſta, ein Ding das
dem Geſicht annehmlich iſt.
ncer la viſta, non vi arrivar la viſta, (col-
la viſta,) non eſtender viſi la viſta, das
Geſicht übertreffen / das Geſicht ſich
nicht ſo weit erſtrecken / mit dem
Geſicht ſo weit nicht gelangen kön-
nen.
omparir' &c. a viſta della città &c. der
Stadt ꝛc. ins Geſicht kommen / der
Stadt anſichtig werden.
quella viſta paſſarono due vaſcelli, in
derſelbigen Gegend / (daß man es
daſelbſt ſehen konte) ſeynd zwey
Schiffe fürübergefahren.
n viſta del padre &c. vor den Augen /
vor dem Geſicht / in Anſehen deß
Watters / daß der Watter zuſahe. V.
Preſenza. Preſente. Occhi.
far viſta di dormire &c. ſich ſtellen als ob
einer ſchlieffe ꝛc. V. Sembiante. Mo-
ſtra. Ciera. Fingere. Simulare.

comprar', miſurar' &c. una coſa à viſta, etwas nach dem Geſicht kauffen / das Augenmaß nehmen ꝛc. V. Occhio.

Viſta, Ausſehen / Ferne. *V.* Proſpetto. Vedere.

¶ queſta caſa ha una belliſſima, ameniſſima viſta, dieſes Haus hat ein überaus ſchönes / luſtiges Ausſehen.

levare, impedire ad uno la viſta di qualche coſa ò luogo, einem den Proſpect oder Ausſehen von einem Ding oder Ort wegnehmen / verhindern.

Viſtóſo, Adj. ſchön ins Auge / ſchön im Geſicht / was ſchön ins Geſicht kom̃t / anſehnlich / hüpſch. *V.* Apparente. Galante. Coſpicuo. Vago. Bello.

¶ una coſa molto viſtoſa, eine Sache ſo ſchön ins Aug kommt / ſo ſchön aus ſiehet.

per renderlo più viſtoſo, einem es deſto ſcheinbarlicher zu machen / auf daß es deſto ſchöner ins Geſicht komme.

Viſtoſetto, Dim. was ziemlich ſchön ins Geſicht kommt.

Viſtoſamente, Adv. hüpſch / ſchön / fein.

Viſtoſeggiare machen das etwas ſchön oder hüpſch ins Geſicht komme / auf den Kauff anſtreichen / ſchmincken / nach Möglichkeit zieren und putzen.

¶ viſtoſeggiar la mercantia, die Waar ſchmincken ꝛc.

VISPO, Adj. [Par. finta] knapp / hurtig / friſch ꝛc. *V.* Leggiadro. Leſto. Diſinvolto Snello &c.

¶ le contadinelle nel Fiorentino, che portano i viveri e frutti al mercato di Firenze, ſe ne vengono coſi pulite, leſte, ſvolte, viſpe e con tal gratia ch' innamorano i riguardanti, die Baurenmägdlein um Florentz / ſo die Eßwaaren und Obſt in die Stadt zu Marck bringen / kommen dahin ſo nett / ſo hurtig / ſo knapp / und mit einer ſolchen Anmutigkeit daß ſie die Zuſeher verlieben.

Viſto. *V.* Vedere. Veduto &c.

Vita, Vitale &c. *V.* Vivere &c.

VITARE, [Parol. Lat.] meiden / vermeiden / fliehen / verhüten. *V.* Evitare. Fuggire. Sfuggire. Scanſare.

¶ vitar gli ſcandali &c. die Aergernüſſe ꝛc. verhüten.

VITE, f. Weinſtock / Weinrebe. *V.* Vigna.

¶ le viti mettono, buttano, lagrimano &c. die Weinſtöcke ſchlagen aus ꝛc.

piantar, potar &c. le viti, Weinſtöcke pflantzen beſchneiden ꝛc.

tralcio di vite, abgeſchnittene Weinrebe.

vite bianca, (vitalba,) Schmeerwurtz.

Viticella, Dim. ein Weinſtöcklein.

Vitici, Plur. f. Rebſchoß / Rebwindig / die obere Spitzlein / Gabeln oder Zincklein damit ſich die Weinreben anhencken.

VITE, Vide, f. V da, [Par. Lat.] Barb. Vida, a Vite, teſte Phil. ad Vitruv. lib. 619. ſic dici ait, quod vitium capreolos ſive cincinnos imitentur] eine Schraube / Gewind.

¶ vite maſchia, die Schraube ſelbſt / die Spille.

vite femina, das Mütterlein in der Schraube.

vite perpetua, eine Schraube ohn End.

VITELLO, Vitella, [Lat. Vitulus-a] ein Kalb / Kälbin ꝛc.

¶ vitello und beſſer vitella da latte, it. vitella mongana, ein Saugkalb / Milchkälblein / it. Kalbfleiſch von ſolchem guten Milchkalb.

mangiar &c. della vitella, oder carne di vitella, Kalbfleiſch eſſen ꝛc.

vitello campareccio, ein Waidkalb / ſo ſchon auf die Waide gehet.

far' un vitello, ein Kalb werffen / kalben. V. Vitelleggiare.

ſe tu ti laſci metter in ſpalla il vitello, quindi a poco tici metteranno la vacca, wann du leideſt daß man dir das Kalb auf die Schultern legt / wird man dir auch bald die Kuhe drauf legen.

Vitellino, ein klein Kälblein.

Vitelleggiare, Vitellare, Vitulare, kalben / ein Kalb werffen / it. kälbern / üppig / gumpig / it. geil ſeyn.

Vitio, Vitiato, Vitioſo &c. *V.* Vizio.

Vitriata, Vitreo, Vitrificare &c. Vitriolo &c. *V.* Vetro &c.

VITTIMA, [Lat. Victima] Schlachtopffer. *V.* Sacrificio.

¶ immolar' una vittima, ein Schlachtopffer aufopffern.

Gieſù immolò ſe ſteſſo come vittima peri noſtri peccati, JESUS hat ſich ſelbſt als ein Schlachtopffer für unſere Sünden aufgeopffert.

Vitto &c. *V.* Vivere &c.

VITTORIA, [Parol. Lat.] der Sieg / die Victori. *V.* Trionfo.

¶ acquiſtar, ottener, riportar, haver la vittoria ſopra i nemici, den Sieg über die Feinde erhalten.

vittoria memorabile, glorioſa, lieta, incerta, dubbioſa, piena, ſicura &c. eine denckwürdige / herrliche / fröliche / ungewiſſe / zweiffelhafftige / völlige / ſichere ꝛc. Victori.

vittoria ſanguinoſa, comprata a prezzo di molto ſangue, einen Sieg ſo viel Blut gekoſtet.

ſtrappar la vittoria dalle mani de' nemici, den Feinden den Sieg aus den Händen reiſſen.

caldo, ſuperbo, altiero, fiero, tumido delle ſue vittorie, erhitzt / übermütig / aufge-

aufgeblaſen ſeiner Victorien oder Siege wegen. V. Conquiſta.

Vittorioſo, Adj. ſieghafft / obſiegend. *V.* Trionfante.

¶ reſtar vittorioſo, den Sieg darvon tragen / obſiegen.

ritornar, entrar vittorioſo, ſieghafft / obſiegend wiederkom̃en / einziehen.

Vittorioſamente, Adv. ſieghafftiglich.

Vittoriare, Vittoreggiare, victoriſiren / den Sieg erhalten / ſiegen / obſiegen.

Vittoreggiante, ſiegend / obſiegend.

Vittouaglia &c. *V.* Vivere. Vitto &c.

VITUPERARE, [Parol. Lat.] verachten / ſchänden / ſchelten / ſchmähen / läſtern / Unehre anthun / Ehre abſchneiden *V.* Biaſimare. Tacciare. Sprezzare. Vilipendere. Infamare &c. Dishoneſtare.

¶ vituperar' ogni coſa, alles verkleinern und verachten.

vituperar' uno in aſſenza, einen in ſeiner Abweſenheit verleumdẽ. V. Detrarre.

vituperar' i ſcritti, le opere altrui, anderer Leute Schrifften / Wercke verkleinern / verachten ꝛc.

vituperar' uno, einen ſchänden / ſchmähen / läſtern. V. Ingiuriare. Villania. Villaneggiare &c.

Vituperabile, Vituperévole, verächtlich / ſchändlich. *V.* Biaſimevole.

¶ luogo &c. vituperabile, ein verächtlicher / ſchändlicher Ort ꝛc. V. Dishoneſto. Infame.

Vituperáto, verachtet / geſchändet / verunehrt. *V.* Infamato &c. Dishoneſtato.

¶ ne reſtarebbe vituperata tutta la famiglia, es würde das gantze Geſchlecht dardurch geſchändet werden.

ſozzo can vituperato che ſei! du unfläti ger und ſchändlicher Hund der du biſt! V. Vituperoſo.

Vituperóſo, Adj. verächtlich / ſchändlich / ſchmählich / ſpöttlich / unerbarlich. *V.* Infame. Dishoneſto &c.

¶ opere, azzioni vituperoſe, ſchändliche Thaten / Schand-Thaten.

nomi, epiteti &c. vituperoſi, Schandnahmen ꝛc.

morte &c. vituperoſa, ein ſchändlicher / ſchmählicher / ſpöttlicher Tod ꝛc. V. Infame. Ignominioſo. Vergognoſo.

una coſa molto vituperoſa, ein ſchändliches / ſpöttliches Ding.

ſozzo can vituperoſo che ſei! du unflätiger / ſchändlicher Hund der du biſt! V. Vituperato.

Vituperoſamente. Adv. ſchändlicher / ſpöttlicher / ſchmählicher Weis. *V.* Infamemente. Vituperio. Vilmente &c.

¶ viver, operar, morir, fuggir &c. vituperoſamente, ſchändlich / ſpöttlich leben / thun / einen ſchmählichen Todt nehmen / (ſchändlich mit Schand und Spott) darvon lauffen. V. Vilmente. Vergognoſamente.

ſcoprirſi, veſtirſi &c. vituperoſamente, ſich ſchändlich / unerbarlich / unzüchtig / entdecken / kleiden ꝛc. V. Dishoneſtamente.

Vitupério, Subſt. ein Verachten / Schand / Spott / Unehr / Verachtung / Schmach. *V.* Infamia. Dishonore. Sprezzo. Biaſimo. Onta. Vergogna. Scorno.

¶ lode e vituperio, Lob und Verachtung.

cacciar via uno &c. con vituperio, einen mit Schand uñ Spott wegtreiben ꝛc.

vituperio di tutti li Dottori &c. eine Schande aller Aertzte / der alle andere in Schande bringt.

eſſer fatto il berſaglio di vituperii e affronti, von jederman verachtet und geſchimpffet werden.

recar, arrecar vituperio, in Schand und Spott bringen / ſpöttlich / ſchändlich / ſchmählich ſeyn. V. Infamare. Vituperare &c. Biaſimo. Vergogna.

o che vituperio! welch eine Schande! pfuy der Schande! was für ein Spott!

Vitupério, Scham / item heimliche ſchändliche Mängel / it. heimliche Schand und Laſter. *V.* Vergogna.

¶ ſcoprir', paleſar' i vituperii altrui, eines ſeine Schande / it. ſeine ſchändliche Mängel ꝛc. entdecken.

Vivace, Vivacità &c. *V.* Vivere.

Vivanda &c. *V.* Vivere.

Vivente &c. *V.* Vivere.

VIVERE, [Parol. Lat. e Verb. Irreg. III. Conjug. Inflex. V. Gram. Congr. pag. 106.] leben / it. ein Leben führen / ſich verhalten / it. ſeyn / im Schwang gehen *V.* Stare. Vita.

¶ viva Iddio! es lebe GOtt!

viva Gieſu! es lebe der HErr JESUS!

ſ'io vivo &c.! ſoll mich GOTT leben laſſen ꝛc.!

fino che vivo, ſo lang ich lebe / mein Lebtage / Lebenlang.

viver nella mente, memoria di alcuno, in eines Sinn und Gedancken leben.

egli vive ancora, non vive più, er lebt noch / er lebt nimmer.

queſta legge, lingua, uſanza &c. vive ancora, dieſes Geſetz / Sprach / Gebrauch ꝛc. lebt noch / id eſt, gehet noch im Schwang. V. Uſo. Voga.

non può viver lungo tempo il mal governo, ſchlimm Regiment kan nicht lang leben (dauren / währen.) V. Durare. Suſſiſtere.

viver vita felice, ein glückſeliges Leben führen. V. Menare. Fare.

viver' inſieme, miteinander leben / umgehen. V. Converſare. Godere.

viver lieto, contento, in pace, riposo, fröhlich / vergnügt / in Freuden / in der Ruhe leben. V. Eſſere.

viver dolente, ſconſolato &c. traurig / Troſt-los ꝛc. leben. V. Stare.

viver ritirato, viver lungo tempo (lungamente,) allein / abgeſondert / lang leben.

viver bene, ſantamente, honeſtamente, da galant' huomo, wol / heilig / erbarlich / als ein ehrlicher Mann leben / wandeln / einherwandeln / ſich verhalten. V. Portarſi.

il ben dire appartiene a pochi, ma il ben vivere a tutti, das Wolreden gehört Wenigen / aber das Wolleben allen.

chi vive carnalmente, non può viver lungamente, wer fleiſchlich lebt / kan nicht lang leben.

chi mal vive, ha paura, wer übel lebt / der förchtet ſich.

chi veglia più de gli altri anco più vive, wer länger wachet als andere / der lebt auch länger.

vive bene chi in vita fà quel bene, che alla morte haver fatto vorrebbe, der lebt wol der da bey Lebenszeit das jenige thut was er beym Sterben wünſchte gethan zu haben.

è arte di vivere, quando viene la morte, alsdann iſt leben eine Kunſt wann der Tod vorhanden.

chi penſa da vivere ſempre, vive male, der lebt übel / der allezeit gedenckt zu leben.

non ſtà il punto nel vivere aſſai, ma nel viver bene, es ligt nicht an lang leben / ſondern an wol leben.

viver diſordinatamente &c. unordentlich leben / ein unordentliches ꝛc. Leben führen.

viver' in povertà, in neceſſità, in penitenza &c. in Armuth / in Nothdurfft ꝛc. leben / ein Bußleben ꝛc. führen.

viver' a Dio, alla carne, al mondo, a ſe ſteſſo, GOTT leben / dem Fleiſch / der Welt / ſich ſelbſt leben.

il più bravo huomo che viva, der wackerſte Mann der auf der Welt leben mag.

Vivere, leben / id eſt, ſeyn / it. wohnen / ſich aufhalten. *V.* Stare. Eſſer.

¶ vivo obligatiſſimo ſervitore di V. S. ich lebe (bin) deß Herrn verpflichteſter Diener.

mentre che viſſe Cardinale, als er noch Cardinal war.

viver' amante, ein Verliebter / verliebt ſeyn. V. Eſſere.

viver grato, danckbar / erkenntlich ſeyn.

viver ſicuro, verſichert ſeyn.

vivi ſicuro che &c. ſey verſichert daß ꝛc.

viver' in Roma, in Rom leben / id eſt, wohnen, ſich aufhalten / ſeyn. V. Dimorare. Soggiornare. Tenerſi. Fermarſi.

dove vive queſto Cavalliere? wo lebt / id eſt, wohnt ꝛc. dieſer Cavallier?

Vivere, leben / id eſt, eſſen und trincken /

cken / ſein Leben hinbringen / ſich er-
halten. *V.* Soſſiſtere. Soſtentarſi.
Nudrirſi. Paſcerſi. Campare &c.

¶ viver ſplendidamente, magnificamente, alla grande, da Prencipe, herzlich / ſtattlich / großherriſch leben / ſich tractiren. V. Trattarſi Regolarſi.

viver lautamente, bene, viver' in feſte, in piaceri, alla carlona &c. in Freude und Kurtzweil leben / wol leben / in Wolluſt leben.

viver di limoſina, di entrate, rendite, del ſuo, vom Almoſen / von ſeinem Einkommen / von dem Seinigen leben.

viver' a conto in un' hoſteria, auf Rechnung zehren in einem Wirthshaus / id eſt. vorher alles bedingen ehe man es auf den Tiſch bringt.

viver' a paſto, Mahlzeit-weis / ſo ein gewiſſes iſt / zehren. V. Paſto.

viver di qualche arte o profeſſione, von einem Handwerck oder Handthierung leben / ſich erhalten / ernähren. V. Soſſiſtere &c.

non ſi può vivere d' aria come il cameleonte, man kan von Lufft nicht leben wie der Cameleon.

viver poveramente, ſcarſamente, ſottilmente, da leſinante, armſelig / ſparſam / karg / genau / filtzig leben.

haver, dar &c. da vivere, zu leben haben / einem zu leben / die Koſt / Unterhalt geben.

voi guadagnate aſſai per vivere, ihr gewinnet gnug um davon zu leben.

viver di herbe, di frutti, di caſtagne &c von Kräutern / von Früchten / von Käſten ꝛc. leben / id eſt. ſein Leben darmit erhalten. V. Paſcerſi. Campare.

viver di ſperanza, von Hoffnung leben / ſich mit der Hoffnung getröſten.

che vive di ſperanza muore nell' hoſpitale, wer von Hoffnung lebt / der ſtirbt im Spital.

vivete e laſciate viver gli altri, lebt und laſſt andere Leute auch leben / id eſt. ſucht eure Nahrung alſo daß kein anderer darbey verderbe.

coſì ſi può (non ſi può) vivere, alſo kan man / kan man nicht leben / fortkommen / ſtehen / beſtehen. V. Soſſiſtere. Stare.

Vivere, ſittlich leben / ſich regieren. *V.*
Governarſi. Condurſi. Portarſi.
Diportarſi.

¶ il modo di vivere in queſti paeſi, die Weiſe zu leben hier zu Land.

imparar' a vivere, ſaper vivere, leben lernen / id eſt. klug / witzig / gewitzigt werden.

oh! non ſanno vivere, ach! ſie wiſſen nicht zu leben / id eſt. ſich verſtändig zu regieren und anzuſtellen.

io non poſſo vivere con coſtui, ich kan mit dem Menſchen nicht leben / ich kan mich nicht mit ihm ſtellen.

Vivere, Subſt. Viveri, Plur. das Le-
ben / Nahrung.

¶ il vivere al giorno d' hoggi, die heutige Weiſe zu leben.

queſto è il noſtro vivere di ogni giorno, das iſt unſer Leben alle Tag / das ſeynd oder ſo ſeynd unſere Tractamenten.

tanto pe 'l mio vivere, ſo viel für meinen Unterhalt / Koſt. V. Soſſiſtenza. Soſtenimento.

Viveri, (nur in Plur.) Lebens-Vor-
rath / Lebensmittel / Proviand;
Gall. Vivres. *V.* Vittouaglia. Pro-
viſione. Munitione. Bocca.

¶ abbondanza di viveri, Überfluß an Eßwaaren. V. Abbondanza.

careſtia, ſtrettezza, mancanza, ſcarſezza, ſottigliezza de' viveri, Theurung / Mangel / Gebrechen an Lebensmitteln. V. Careſtia.

proveduto, ſproveduto di viveri, mit Lebensmitteln / Nahrung / Vorrath verſehen / unverſehen.

per mancanza di viveri ſi reſero, ſie ergaben ſich dieweil ſie keine Lebensmittel oder Vorrath mehr hatten.

città abondante &c. di viveri, eine Stadt da alle Lebensmittel wolfeil und wol zu haben ſeynd / eine nahrhaffte Stadt.

portar viveri, Lebensmittel / zu eſſen mit ſich tragen. V. Cucina.

tagliar' i viveri al nemico. V. Tagliare.

Commiſſario di viveri, Kriegs Proviantmeiſter.

Vivacchiare, guter Ding und Sorg-
los dahin leben / it. ſich mit genauer
Noht hinbringen.

Vivente, Adj. lebend / lebendig. *V.*
V. Vivo. Vita. Vivere.

¶ vivente il padre, als der Vatter lebte / it. als er noch lebte / bey ſeinen Lebzeiten.

queſto ſeduttore diſſe, ancor vivente, che &c. dieſer Verführer hat noch bey ſeinen Lebzeiten (als er noch lebte) geſagt / daß er ꝛc.

queſta coſa non è lecita ad huomo vivente, dieſes iſt keinem (lebendigen) Menſchen erlaubt. V. Nato. Anima.

non volea eſſer veduta da niun vivente, ſie wolte von keinem lebendigen Menſchen geſehen werden.

Eva è madre di tutti li viventi, Eva iſt eine Mutter aller Lebendigen.

la conditione de' viventi è morire, der Zuſtand der lebendigen (Menſchen) iſt / einmal zu ſterben.

Vivente, jetztlebend / Met. jetzund üb-
lich und im Schwang gehend / jetzig.
V. Moderno.

¶ le lingue &c. viventi, die jetztlebende / id eſt. jetzige / heutige Sprachen ꝛc. V. Moderno. Vivo.

Vivace &c. *V.* Vivo. Vivace &c.

Vivagno, Sålband. *V.* Vivo. Subſt.

Vivaio, ein Weyer / Fiſchweyer / Fiſch-
grube / Fiſchteich. *V.* Peſchiera. it.
ein Thiergarten. *V.* Parco.

Vivanda, Subſt. eine Speis / Tracht /
Gericht / ein Eſſen. *V.* Cibo. Meſ-
ſo. Mangiare.

¶ vivande buone, delicate, varie &c. gute / niedliche / unterſchiedliche ꝛc. Speiſen.

vivande groſſe, caſalinghe, grobe Speiſen / Haus- oder Hausmannskoſt.

cocer, acconciar, portar, condur, metter &c. le vivande, die Speiſen zurichten / auftragen / ihnen (als Marſchall) vorhergehen / auftragen ꝛc.

Vivandetta, Dim. ein Speislein / Ge-
richtlein. *V.* Manicaretto. Boccone.

Vivandaio, Vivandiere, ein Speis-
krämer. *V.* Pizzicagnolo &c.

Vivandiere, Vivandaio (d' armata,)
ein Marcketenter. *V.* Vittouagliere.

Vivo, Adj. lebendig / lebend. *V.* Vi-
vente. Vita.

¶ eſſer vivo, lebendig ſeyn / leben.

peſce vivo, carne &c. viva, lebendige Fiſche / lebendiges Fleiſch ꝛc.

• egli non sa s' egli è vivo, er weiß ſelbſt nicht ob er lebt.

val più un can vivo ch' un' huomo morto, ein lebendiger Hund iſt beſſer als ein todter Menſch.

più morto che vivo, ſemivivo, mehr todt als lebendig / halb lebendig.

trà vivo e morto, Idem.

conſegnar' uno vivo o morto, einen lebendig oder todt lieffern.

caſcar vivo trà le mani del nemico, den Feinden lebendig in die Hände gerathen.

laſciar vivo, lebendig (leben) laſſen.

vivo vivo, gantz lebendig.

mangiar', divorar', inghiottir', ſepelir', immurar', arder', ſcorticar', ſparar', ſquartar' &c. uno vivo, (rodellar', rotar', ſquartar' &c. uno vivo,) einen lebendig freſſen / aufſchneiden / ausweiden / verſchlingen / begraben / einmauren / verbrennen / ſchinden / rädern / viertheilen ꝛc.

Vivo, Adj. lebendig / it. empfindlich.
V. Senſibile.

¶ vivi dolori, ſentimenti &c. lebendige / id eſt. ſehr empfindliche / ſcharffe Schmertzen ꝛc. V. Acuto.

Vivo, oder Vivace, und bisweilen Vi-
vido, lebhafft / munter / wacker /
friſch. *V.* Deſto. Spiritoſo. Sottile.

¶ perſona viva, ſpirito (ingegno) vivo, vivace, vivido, eine lebhaffte / muntere / friſche Perſon / aufgemunterter Geiſt / Verſtand ꝛc.

un color vivo, vivido, eine lebhaffte / it. beſtändige Farb. V. Naturale.

occhi vivaci, vividi, lebhaffte / friſche Augen. V. Falcone.

viva ſperanza, lebendige Hoffnung. V. Certo. Sicuro. Indubitato.

a viva voce, mit lebendiger Stimme.
inſegnare a viva voce, mit lebendiger Stim̃e lehren / nicht durch Leſen ꝛc.
haver viva la memoria di qualche coſa, etwas noch in lebendigem / friſchen Gedächtniß haben. V. Freſco.
a viva forza, mit aller Macht / mit gantzer Gewalt V. Forza.
per viva neceſſità, durch nur lautere Noth / nur gezwungen. V. Marcio. Mero. Forza.

Vivo, lebendig ꝛc.
¶ argento vivo, Queckſilber. V. Mercurio.
calcina viva, lebendiger / id eſt, ungelöſchter Kalck.
acqua viva, lebendig / id eſt, quellendes / ſpringendes Waſſer. V. Fontana. Sortivo.
pietra viva, lebendiger Stein / id eſt, Quaderſtück. V. Macigno. Quadro
legno vivo, lebendig / id eſt, noch grün und wachſend Holtz.
fuoco vivo, lebendig / id eſt, brennend Feuer / id eſt, helle Flamme / Lohe. V. Fiamma.
panno vivo, lebendig Tuch / id eſt, was ein Sålband hat. V. Vivo. Subſt.
linguaggio &c. vivo, lebendige / id eſt, jetzige / jetzt übliche Sprach. V. Vivente. Moderno &c.
guerra viva, lebendiger / id eſt, noch währender Krieg. V. Durante.
ufficio vivo, ein lebendig / id eſt, noch verſehenes und noch nicht vacirendes oder lediges Amt.

Vivo, Subſt. das Lebendige.
¶ tagliar fin' al vivo, bis auf das lebendige Fleiſch ſchneiden.
ritrarr' uno al vivo, einen nach dem Leben abmahlen. V. Naturale.
toccar' uno ſul vivo, einen aufs Leben dige / id eſt, rechtſchaffen und empfindlich treffen und wehe thun. V. Senſibilmente.
offender' uno ſul vivo, einen recht empfindlich beleidigen.
il vivo della colonna, das Lebendige / id eſt, das Dichte einer Seulen. V. Fuſto.
il vivo del panno (vivagno.) das Sålband an einem Tuch. V. Orlo.
lo ſento al vivo, ich empfinde es ſehr / es gehet mir recht zu Hertzen / ich fühle es innigſich. V. Vivamente. Senſibile.

Vivamente, Adv. lebhafftig.
¶ riſentir' una coſa &c. vivamente, etwas inniglich / hertzlich empfinden / einem etwas recht / inniglich zu Hertzen gehen. V. Senſibilmente. Vivo.
difenderſi &c. vivamente, ſich lebhafftig / id eſt, tapffer wehren. V. Bravamente. Generoſamente. Valoroſamente &c.
penetrar' una coſa vivamente, ein Ding inniglich durchdringen / etwas recht verſtehen. V. Fondo.

Vivezza, Vivacità, Vividezza, Lebhafftigkeit / Munterkeit. V. Spirito. Valore.
¶ le vivezze dell' ingegno, dello ſtile, del concetto &c. die lebhaffte Munterkeit deß Verſtands / deß Styli, deß Concepts. V. Lume.
egli, con la ſolita vivezza de' ſuoi nobili e ſpiritoſi talenti, compì a tutto eſattamente, er hat mit der gewöhnlichen Munterkeit ſeiner herrlichen Gaben alles ausgerichtet.

Vivifico, Adj. [Term. Bibl.] lebendig / lebhafft machend / it. lebhafft / lebendig. V. Vivificante.
¶ ſpirito vivifico, lebendiger Geiſt.
grazia, conſolazione &c. vivifica, lebendigmachende Gnade / Troſt ꝛc.

Vivificare, lebendig machen.
¶ vivificar' il corpo, den Leib lebendig machen / beſeelen. V. Animare.

Vivificare, [Term. Bibl.] lebhafft / munter und willig machen (durch die Gnade.)
¶ vivificar lo ſpirito, l'anima, den Geiſt / die Seele (durch die Gnade) ermuntern. V. Rinovare. Illuminare &c.
vivificami, o Signore, nelle tue vie! mache mich munter und lebendig in deinen Wegen ô HERR!

Vivificante, Idem was Vivifico.
¶ virtù, grazia, ſpirito vivificante, lebendigmachende Krafft / Gnade / Geiſt.

Vivificato, Adj. lebendig gemacht.

Vivificatore, ein Lebendigmacher.
¶ lo Spirito vivificatore, der lebendigmachende (Heilige) Geiſt. V. Conſolatore. Paracleto.

Vivificazione &c. Lebendigmachung.

Vivole, Plur. der Feiſel (ein Pferds Zuſtand)

Vita, Leben / it. Met. Lebensmittel / Koſt ꝛc. it. Lebens-Lauff / Lebens-Art / Wandel.
¶ io ſono la Via, la Verità e la Vita, ich bin der Weg / die Warheit und das Leben.
vita mia! mein Leben!
per vita voſtra vi prego, ich bitte euch durch euer Leben / id eſt, aufs allerfleiſſigſte ꝛc.
ma per vita voſtra, ditemi &c. aber Lieber / ſagt mir ꝛc. V. Pregare. Caro. Gratia.
in vita mia non hò ſentito tal coſa ich hab ſolches mein Tag / mein Lebetag nicht gehört.
eſſer', (ſtar',) conſervarſi, laſciar' in vita, im Leben ſeyn / ſich im Leben erhalten / leben laſſen ꝛc. V. Vivere.
arriſchiar, ſpender, diſpendiar la vita, ſein Leben wagen / brantwagen / in die Schantz ſchlagen / hergeben.
torre, levar la vita ad uno, einem das Leben nehmen. V. Uccidere &c.
donar, perdonar &c. la vita, das Leben ſchencken ꝛc.
dar la vita ad uno, einem das Leben / id eſt, alles geben.
la caccia &c. è la ſua vita, das Jagen ꝛc. iſt ſein Leben / id eſt, ſeine gröſſeſte Luſt und Freud.
andar' alla vita, auf Leib und Leben gehen.
fondarſi le ſue ſperanze ſulla vita di uno, ſeine Hoffnung auf das Leben eines Menſchen gründen.
perder la vita, das Leben verlieren / ums Leben kommen.
fin all' ultimo periodo della ſua vita, bis auf den letzten Athem ſeines Lebens.
paſſar, conſumar la vita in piaceri &c. ſein Leben in Wollüſten ꝛc. zubringen.
uſcir di vita, andar', paſſar' all' altra vita, eſſer chiamato a miglior vita, aus dieſem Leben ſcheiden / zu einem beſſern Leben hinfahren. V. Morire.
vi và la vita, la pena della vita, c'è pena la vita, es ſtehet das Leben / die Lebens- oder Halsſtraff drauf.
prolungar, finir, terminar &c. la vita, das Leben verlängern / endigen / beſchlieſſen ꝛc.
rivocar', ritornar' uno in vita, einen wiederum zum Leben bringen / vom Tod auferwecken it. erquicken / laben / geſund machen. V. Reſuſcitare. Riſtorare. Riconfortare. Rimettere.
tempo, ſpazio di vita, Lebenszeit / Lebenlang.
a vita, in vita, auf lebenlang / ſo lang einer lebt.
eſſer condannato alla galera &c. in vita, auf die Galee verdammet werden / auf lebenlang.
rendite, cariche &c. a vita, (advitali-) Renten / Aemter auf lebenlang.
confermar le rendite a vita (advitalizzarſi,) die Renten auf lebenlang beſtetigen.
ſalvar la vita, das Leben friſten / retten.
menar, regger, ſoſtentar, ſtraſcinar &c. la vita, das Leben führen / erhalten / kümmerlich fortbringen ꝛc.
guadagnar, procacciar la vita, das Leben / id eſt, die Koſt / ſein Brod / ſein Unterhalt verdienen / das Maul hinbringen. V. Vitto. Vivere. Campare.
ſcampar, campar la vita, das Leben hinbringen. V. Campare.
vita parca, ſottile, ſobria, povera, ein ſparſames / genaues / nüchteres / armſeliges Leben. V. Vitto.
far buona vita, wol leben / id eſt, guten Tiſch und Tractamenten haben. V. Vivere.
voi altri ſignori fate buona vita, ihr Herren werdet wol tractiret. V. Trattato. Regalato.
menar (far) buona, cattiva vita, ein gutes / böſes Leben oder Wandel führen. V. Condotta.
menar' una vita da buon Criſtiano, als ein guter Chriſt leben.
ſcriver, legger, imitar &c. la vita di Criſto e de' ſuoi Santi, das Leben und Wandel Chriſti und ſeiner Heiligen ſchreiben / leſen / nachfolgen ꝛc.
vita buona, ſanta, divota, eſemplare, angelica,

gelica, lodevole &c. ein gutes/ heili- ges/ andächtiges/ exemplariſches/ engliſches/ löbliches ꝛc. Leben oder Wandel. V. Converſatione.

vita cattiva, mala, ſcandaloſa, empia, cor- rotta, ſcelerata, peſſima, beſtiale, ſconcia, diſſoluta, licenzioſa, laſciva, lorda, ſporca, ſozza, impura &c. ein böſes/ arges/ ärgerliches/ verruch- tes/ unflätiges/ häßliches/ unrei- nes ꝛc. Leben.

vita auſtera, aſpra, dura, penoſa, gravo- ſa, laſſa, dolente, acerba, breve, mi- ſera, calamitoſa, eſtrema &c. ein ſtren- ges/ hartes/ mühſeliges/ elendes/ arbeitſeliges/ beſchwerliches/ mü- des/ trauriges/ bitteres/ kurtzes ꝛc. Leben.

vita lunga, eterna, beata, felice, riposata, quieta, tranquilla, contenta &c. ein langes/ ewiges/ ſeliges/ glückſeli ges/ ruhiges/ vergnügtes ꝛc. Leben.

huomo di buona, cattiva &c. vita, ein Menſch der ein gutes/ böſes ꝛc. Le- ben führet.

vita religioſa, ſolitaria, clauſtrale &c. ein geiſtliches/ einſames Cloſter ꝛc. Le- ben.

vita civile, politica, cortigiana, ein bür- gerliches/ politiſches Hof-Leben ꝛc.

vita ſpirituale, interna, aſcondita (dell' a- nima) in Dio per Criſto. das geiſtliche/ innerliche verborgene Leben in GOtt durch Chriſtum. V. Gratia. Spirito. Spirituale.

vita attiva e contemplativa, ein thunli- ches (würckliches) und beſchauliches Leben.

qual vita, tal fine, wie gelebt/ ſo geſtor- ben. (qualis vita, finis ita.)

chi ſprezza la vita non teme la morte, wer das Leben verachtet/ der fürchtet ſich nicht für dem Tod.

Vita, Met. der Bauch/ it. der gantze Leib ꝛc.

¶ metter' un piè ſulla vita, (ſopra la vita) ad uno, einem den Fuß auf den Leib oder Bauch ſetzen. V. Ventre.

queſta carrozza mi ſcuote e sbatte tutta la vita, dieſe Kutſche zerſchüttelt mir den gantzen Leib. V. Sbudellare &c. Budello &c.

eſſer ben' in ſulla vita, ſeinen Leib wol tragen/ wolgeberdet einhergehen. V. Perſona. Gamba.

Vitále, Adj. lebhafftig/ lebendig.

¶ aura vitale, ſpiriti vitali, lebhaffte Lufft/ lebendige Geiſter.

calor vitale, lebendige Wärme. V. Na- turale.

il principio vitale, der Lebens-Brunn.

Vitalità, Lebhafftigkeit. *V.* Vivace &c.

Vitto, Subſt. die Lebensmittel/ die Koſt/ Nahrung. *V.* Vivere. Soſſiſtenza. Soſtentazione. Viveri, it. ſeq.

¶ il vitto e veſtito, Koſt und Kleidung.

cercarſi, procacciarſi il vitto, ſein Brod/ ſeine Nahrung ſuchen.

Vittouáglia, Vettouaglia, Victua- lien/ Lebensmitteln/ Lebens-Vor- rath/ Proviant. *V.* Viveri. Pane. Proviſione. Bocca.

Vittouagliere, Vettouagliere, einer ſo Lebensmittel verkaufft/ ein Mar ckedenter/ it. einer ſo drüber beſtellt iſt/ ein Proviantmeiſter. *V.* Com- miſſario. Vivandiere. Viveri.

Vittouagliare. Vettouagliare &c. mit Lebensmitteln verſehen/ provianti ren *V.* Proviandare. Approvian- dare. Munire. Provedere. Vet- touaglie.

VIVERRA, [Parol. Lat.] ein Iltis/ wilder Marder/ Stein- marder. *V.* Donnola.

VIZIO, Vitio, [Lat. Vitium] Laſter. *V.* Crime. Sregolatezza. Disordine.

¶ il vizio della luſſuria &c. das Laſter der Unzucht ꝛc.

corregger', mortificar', ſtirpar' &c. i vi- zii, die Laſter/ die böſe Neigungen beſſern/ abtödten/ ausrotten ꝛc.

l' otio padre de' vizii, der Müſſiggang al- ler Laſter Anfang.

darſi a i vizii, ſich den Laſtern ergeben.

abbandonar' il vizio, li vizii, von Laſtern abſtehen.

imparar' li vizii, die Laſter lernen.

per l' eceſſo la virtù diventa vizio, durch die Ubermaß wird aus der Tugend ein Laſter.

ogni eſtremità è vitio, was zuviel iſt/ iſt ein Laſter. V. Troppo. Giuoco.

chi ſerve al vizio ſen' attenda al ſupplicio, wer den Laſtern dienet/ der hat die Straff zu gewarten.

il vizio s' impara preſto, das Laſter iſt bald gelernet.

un vizio non punito, creſce in infinito, un- geſtrafft Laſter werden im̃er gröſſer.

Vizio, Vitio, Laſter/ id eſt, ein Man gel/ böſe Gewonheit oder Neigung. *V.* Difetto. Mancamento. Taccia. Falta. Imperſettione.

¶ coſtui tiene (ha) un certo vizio, che &c. dieſer Kerl hat einen gewiſſen Man gel/ eine gewiſſe/ böſe Gewonheit an ſich/ daß er ꝛc.

queſto cavallo ha molti vizii, dieſes Pferd hat viel Mängel. V. Magagna. Difetta.

purche non haveſſe queſto vizio, wann er nur dieſen Mangel nicht hätte.

queſto vizio è molto commune, dieſes Laſter iſt gar gemein.

queſto è un vizio, das iſt ein Mangel.

Vitio, [Térm. di ſcuol.] ein Vitium, ein Fehler wider die Sprachlehre/ it. in Druck. *V.* Errore.

¶ un vitio grammaticale, ortografico, ein Fehler oder Mangel wider die Grammatica/ wider die Recht- ſchreibung.

un vitio di ſtampa, Druckfehler. V. Er- rore.

ſono traſcorſi alcuni pochi vitii in queſta opera. es ſeynd etliche wenige Druck- fehler in dieſem Werck eingeſchlichẽ.

io cene hò ravviſati alcuni (vitii) mà di po- co rilievo, ich hab deren etliche dar- innen gefunden; aber von ſchlechter Wichtigkeit.

Vizióſo, Adj. laſterhafft/ it. mangel- hafft/ breſthafft/ bös. *V.* Viziato.

¶ huomo vizioſo, ein laſterhaffter/ den Laſtern ergebener Menſch. V. Cri- minolo.

coſtumi vizioſi. laſterhaffte/ böſe Sitten.

la gioventù è molto vizioſa hoggidì. die Jugend iſt heut zu Tag ſehr laſter- hafft/ ſchlimm/ bös. V. Rio. Catti- vo. Triſto.

cavallo &c. vizioſo. ein mangelhafftes/ breſthafftes Pferd ꝛc. V. Magagnoto. Difettoſo. Cattivo. Triſto.

humor &c. vizioſo. böſe Feuchtigkeit ꝛc. it. böſe Art. Natur. V. Cattivo.

concetto, conſtruzzione &c. vizioſa. ein mangelhafftes Concept/ eine Wort- fügung ſo Fehler in ſich hat.

Vizioſamente, Adv. läſterlich/ läſter- hafftiglich in Laſtern/ it. mangelhafft mit Fehlern.

¶ viver vizioſamente, laſterhafft/ in La- ſtern leben.

ſcriver &c. vizioſamente, mangelhafft ſchreiben ꝛc.

Viziare, läſtern/ zerläſtern/ id eſt, verderben/ ſchänden. *V.* Corrom- pere. Guaſtare &c.

¶ viziar la radice, die Wurtzel verderben. V. Corrompere. Guaſtare &c.

viziar' una vergine. eine Jungfrau ſchän- den. V. Corrompere. Sverginare. De- florare. Violare.

Viziarſi, laſterhafft/ mangelhafft/ breſt- hafft werden. *V.* Corromperſi. Guaſtarſi.

Viziáto, was läſterhafft/ mangelhafft *V.* Vizioſo, it. zerläſtert verdorben/ geſchändet iſt oder worden. Corrot- to. Guaſtato. Violato.

¶ viziato di qualche difetto, mit einem Mangel behafft.

una vergine viziata, eine geſchändete Jungfrau. V. Deflorata Sverginata.

Viziáto, [Par. Seneſ.] argliſtig/ ver- ſchmitzt/ tückiſch. *V.* Aſtuto. Fino. Volpone. Scaltro &c.

Viziatamente, Adv. laſterhaffter/ id eſt, argliſtiger/ tückiſcher/ verſchla- gener/ falſcher Weis.

VIZZO, Adj. [Ferrar. vom Lat. Victus, ich aber halte corrupt. viel- mehr

mehr von Vietatus] welch/ ſchwelch/ verwelckt / ſchlapp / runtzligt / ꝛc. weich / was ſeine natürliche Härt / oder Kirnigkeit verloren hat.

¶ poppe vizze e vuote, ſchlappe / hangende und leere Dutten. V. Sgonfio. Fiappo.

herbe vizze, fiori vizzi, welcke/verwelckte Kräuter oder Blumen. V. Flacido.

vecchia vizza e magra, eine runtzlichte und magre Vettel. V. Rugoſo. Grinzolo.

vecchio vizzo e catarroſo, ein halb fauler und flüſſiger alter Mann.

ULCERE, Ulcera, [vom Lat. Ulcus] ein Geſchwär / offener Schaden / Loch.

¶ i cani leccavano gli ulceri a Lazaro, die Hunde lecketen dem armen Lazaro ſeine Geſchwäre.

pieno di ulceri, voller Geſchwär oder Löcher. V. Ulceroſo.

Ulceroſo, Adj. voller Geſchwär.

Ulcerare, geſchwierig machen. V. Piagare, it. verſehren / ſchärffen an der Haut. V. Calterire. Scalfire. Esfolare.

Ulcerarſi, ſchwieren / geſchweren / zu einem Geſchwär werden / ausbrechen. V. Piagarſi.

¶ la riſipela, il tumore, il male ſi ulcera, der Rohtlauff / die Geſchwulſt / der Schaden ſchweret / geſchwiret; es wird ein Geſchwär oder offener Schaden oder Loch draus.

Ulcerato, Adj. geſchwürig / zu einem Geſchwär oder Loch geworden. V. Piagato.

ULIGINE, f. [Parol. Lat.] der natürliche Geruch und Feuchtigkeit der Erden. V. Tanſo. Tuffo.

Uliginóſo, Adj. feucht / feuchtend / nach Erdſeuchtigkeit riechend. V. Humido.

Uliva, Ulivo &c. V. Oglio &c.

ULTIMO, Adj. [Par. Lat.] letzt.

¶ l' ultima volta &c. das letzte mal ꝛc.

l' ultimo giorno, l' ultima notte &c. der letzte Tag / die letzte Nacht ꝛc.

eſſer l' ultimo di tutti, der letzte von allen ſeyn.

eſſer l'ultimo in qualche luogo, carica &c. der letzte / id eſt, der Geringſte irgendwo oder in etwas ſeyn.

ultima ſentenza, der letzte Ausſpruch / das End-Urtheil. V. Finale.

la mia ultima (lettera) di 10. Settembre, mein Letztes/ Jüngſtes vom 10. Septembris.

paſſar &c. l' ultimo, der Letzte ſeyn im über- oder fürübergehen ꝛc.

a gran ruſcello l' ultimo a paſſare, bey tieffen Bächen ſey der Letzte im Durchwatten.

l' ultimo, l' ultima, das Letzte.

ecco l' ultima, ſihe / da iſt das letzte Wort / Stück / Biſſen ꝛc.

far l' ultimo, das Letzte machen / id eſt, etwas gar ausmachen/ verfertigen/ ausmachen/ vollbringen ꝛc. V. Finire.

queſta è la mia ultima, das iſt mein letztes Wort ꝛc. hiermit höre ich auf.

all' ultimo, in ultimo, Adv. endlich/ auf die letzte/zum letzten. V. Fine. Sezzo.

l' ultimo genito, l' ultimo nato, der Letztgeborne. V. Poſgenito &c.

Ultimo, äuſſerſte. V. Eſtremo.

¶ l' ultima rouina, das letzte / äuſſerſte Verderben.

ultimo biſogno, ultima neceſſità, die letzte / id eſt, äuſſerſte Nothdurfft.

Ultimamente, Adj. letztlich / auf die letzt / it. endlich / it. erſtlich / erſt / jüngſt.

¶ ecco quanto ho ricevuto ultimamente, ſiehe da iſt alles was ich kürtzlich / zum letzten mal bekommen habe.

egli mi ſcriſſe ultimamente che &c. er hat mir neulich geſchrieben daß ꝛc. V. Queſto. Giornato. Paſſato.

Ultimare, endigen / zu End bringen / ausführen / beſchlieſſen. V. Finire. Terminare. Fine. Termine. Compire.

¶ ultimar' un negozio, eine Sach / ein Geſchäfft zu Ende bringen/ ausführen.

ultimar' una differenza, eine Strittigkeit ſchlichten. V. Aggiuſtare. Accordare.

ultimar' una ſentenza, das End-Urtheil fällen / den letzten Ausſpruch thun. V. Concludere. Sententiare.

ultimar' il commercio diſhoneſto con uno, mit einer endlich zur Unzucht gerathen / it. dieſelbige vollbringen. V. Compire &c.

Ultimáto, geendigt/ zu End gebracht/ vollendet / beſchloſſen. V. Concluſo. Finito &c.

Ultimazióne, f. Endigung / Vollendung / Beſchlieſſung.

ULULARE, [Parol. Lat.] heulen wie die Wölffe. V. Urlare, ſo beſſer.

Ululáto, Subſt. ein Geheul.

UMBELICO, [Parol. Lat.] der Nabel. V. Bellico.

Nota: Was hier abgehet / ſuch in H und O, als Umile &c. V. Humile, Umbra &c. V. Ombra &c.

Uncia &c. V. Oncia &c.

UNCINO, Oncino, [Par. Lat.] ein Haken / Krampen / Zwack / Hafft.

¶ * attaccar l' uncino ad una, einer den Hacken einſchlagen / id eſt, eine beſchlaffen. V. Attaccare.

* haver le mani a uncino, krumme Finger haben/ id eſt, gern ſtehlen. V. Uncinato.

Uncinello, Oncinello, Uncinetto, Unciglio, Dim. Häcklein/ Häfftlein/ Krämplein. V. Aſola. Occhietto.

Uncináto, Unciníto, Adj. krumm oder Haken-weis gebogen / hakigt.

¶ ancore uncinate, krummhakigte Ancker. V. Marra.

* mani uncinate (uncinute,) krumme/diebiſche Finger.

Uncinare, Uncicare, mit einem Haken oder Hafften anhefften / it. Haken-weis krümmen.

UNDICI, Undeci, [Lat. Undecim] eilff.

¶ le undici ſono ſuonate, es hat eilff geſchlagen.

Undiceſimo, Adj. der eilffte.

UNGARO, Unghero, ein Ungar/ it. ein teutſcher Ducaten ꝛc. V. Ongaro &c.

¶ cento ungari, hundert Ducaten.

Nota: Daß ein teutſcher güldener Ducaten/ in Italien / zumalen zu Venedig/ ſelten Ducato ſondern Ungaro genannt werde(weilen die Ungariſchen die beſten) und dieſes zum Unterſchied ihrer Ducati (di banco) ſo kaum einen Thaler gelte.

Ungarina, ein Rock über das Wammes alſo genannt; Gall. Hongreline.

Ungere, Unto &c. V. Ugnere &c.

UNGHIA, Onghia, Ugna, [Lat. Ungvis] Nagel an Fingern / item Klaue der Händen und Füſſen / item Huff der Pferde ꝛc. V. Zanna.

¶ tagliar &c. le unghie, die Nägel abſchneiden ꝛc.

ſpiccar qualche coſa colle unghie, etwas mit den Nägeln abkratzen.

andar' adoſſo ad uno colle unghie &c. einem mit den Nägeln ins Geſicht fahren ꝛc.

la carne mi ſi ſpicca dalle unghie, es gehet mir das Fleiſch von Nägeln oder die Nägel vom Fleiſch ab.

dall' unghia ſi conoſce il leone, aus einer Klaue wird ein Löw erkannt; ex ungve leonem.

unghia del cavallo, der Pferds Huf oder Fuß.

unghia della gran beſtia, Elends Klaue.

unghia feſſa, ſoda, dura, tenera, geſpaltene / dichte (ungeſpaltene) Klaue; harter / weicher / mürber Huf.

Unghietta, Dim. ein Näglein / kleine Klaue.

Unghiáto, Unghiúto, Adj. was Nägel / it. was Klauen hat. V. Zannuto.

Ungvento &c. *V.* Ugnere.

Unico, Univerſale &c. *V.* ſeq.

UNO, Adj. Num. ein / it. Articul. Indefinit. *V.* Gram. Cong. p. 42.

¶ uno, due, trè &c. ein / zwey / drey ꝛc.

un' anno &c. ein Jahr ꝛc.

non tene darei un ſoldo, ich wollte dir nicht einen Heller drum geben.

caminar' &c. a uno a uno, je einer und einer gehen ꝛc.

raccontar le coſe, nominarle &c. a una a una, die Sachen eins nach dem andern erzehlen / nennen.

uno, un ſolo, einer allein / nur eins / it. einziger / nur einer allein.

non ne ſcampò pur uno, oder un ſolo, es iſt nicht einer darvon kommen.

un ſolo, una ſola non potrebbe farlo, einer / eine allein konte es nicht thun. V. Solo.

non ne hò pur' un ſolo, ich hab nicht einen einzigen.

una ſola parola, nur ein Wort.

far di due coſe una, aus zweyen Dingen eins machen.

di tutte le altre queſta una (ſola) ſarà mia, von allen den andern ſoll dieſe einzige mein ſeyn.

un' heretico, ed un' ortodoſſo di mala vita ſono una coſa, ein Ketzer und ein laſterhaffter Catholiſcher iſt (ſind) ein Ding.

dormiamo in un letto, habbiamo una malatia &c. wir ſchlaffen in einem Bett / wir haben eine (einerley) Kranckheit ꝛc. V. Gram. Ornat. pag. 56.

tutti ad una voce gridarono, alle ſchryen mit einer Stimme (einhelliglich.)

Uno, un certo, ein / einer / ein gewiſſer.

¶ egli è un grand' huomo, er iſt ein vornehmer / hochbegabter Mann.

queſta è una bella coſa, das iſt eine ſchöne Sach.

queſto è un vino eccellente &c. das iſt ein ausbündig guter Wein ꝛc.

un collo bianco quanto un latte, ein Schnee-weiſſer Hals.

il marzolino ſi ſquaglia in bocca come un butiro oder che manco un butiro, der Marzolin-Käs zerſchmeltzt einem im Munde wie Butter.

fù già un Rè, il quale &c. es iſt vor Alters geweſen ein König / welcher ꝛc.

un mio amico, einer meiner Freunde. V. Gram. Orn. pag. 114.

un poco di pane &c. ein wenig Brod ꝛc.

dammi una penna, gib mir eine Feder. V. Gram. Ornat. pag. 55.

un' altra volta, auf ein ander mal.

un certo Cavalliere, ein gewiſſer / ſicherer Cavallier.

una certa dama &c. eine gewiſſe / ſichere Dame ꝛc.

un Pietro N. N. mi diſſe, ein gewiſſer Peter N. N. hat mir geſagt. V. Tale.

fare una coſa, thut ein Ding.

ſe uno vi diceſſe, wann einer euch ſagen ſollte.

quando uno opera in queſto modo, wann einer auf dieſe Weiſe thut.

potrebbe valer' un dieci mila ſcudi, es möchte eine zehen tauſend Kronen werth ſeyn / id eſt, ungefehr zehen tauſend Kronen ꝛc. V. Circa &c.

come diſſe uno, (qualcheduno,) wie dann einer einmal geſagt hat / id eſt, den ich nicht nennen mag.

queſti negoziati poi furono contraminati da uno, (da qualcheduno,) dieſe Handlungen ſeynd hernachmals von einem (den ich nicht nennen mag) hintertrieben worden.

Uno, l' uno e l' altro, eine / der eine / (das eine) und der (das) andere / it. beyde (beydes.) *V.* Gram. Ornat. pag 56. *V.* Altro &c.

¶ ci vuole l' uno e l' altro, es gehöret beydes darzu.

nè l' uno, nè l' altro, weder der eine / noch der andere.

dammi dell' uno e dell' altro, gib mir von beyden.

prenderſi piacere l' uno dell' altro, einander luſtig machen / einander mit Luſt genieſſen.

ſi amano, ſcrivono &c. l' uno all' altro ſie lieben / ſchreiben ꝛc. einander.

l' uno lo dica all' altro, der eine ſage es dem andern.

hor l' uno, hor l' altro, bald der eine / bald der andere.

paſſar da una religione all' altra, da un luogo all' altro, voltarſi da un lato all' altro &c. von einer Religion zur andern ſchreiten / von einem Ort zum andern gehen / ſich von einer Seite zur andern wenden ꝛc.

prender l' uno per l' altro, eines für das andere nehmen.

ſepararſi l' uno dall' altro, ſich von einander ſondern / ſcheiden.

gli uni e gli altri erano buoni ſoldati, ſie waren beyde (beyderſeits) gute Soldaten.

chi una coſa diceva chi un' altra, der eine ſagt dieſes / der andere jenes.

mi è tutto uno, queſto mi è tutt' uno, mir iſt alles eins / (ein Ding /) das iſt mir eins.

il dir queſte parole ed il ſerrar la porta era tutto uno, dieſes ſagen und die Thür zuſperren war ein Ding / id eſt, geſchahe zugleich.

metter le ricchezze in uno, congregarſi in uno, die Güter zuſammen werffen / ſich verſammlen.

in una, zu gleich. V. Tempo. Medeſimo.

delle volte il ciel ride e piange in una, zu Zeiten lacht und weinet der Himmel zugleich / id eſt, regnet und ſcheinet die Sonne.

Unità. Vid. Infra.

Unánime, Adj. [Par. Lat.] einmütig / einträchtig / einhellig. *V.* Concorde. Unito. Accordo.

Unanimamente, Adv. einmütiglich / einträchtiglich. *V.* Accordo.

¶ gli Apoſtoli erano tutti unanimamente in un luogo, die Apoſtel waren alle einmütiglich an einem Ort.

Unanimità, Einmütigkeit / Einträchtigkeit / Einhelligkeit. *V.* Concordia. Unione. Unità.

¶ con unanimità di pareri, voti, voci, ſuffragi, mit Einhelligkeit der Meynungen / der Stimmen ꝛc.

Unico, Adj. einig / einzig / einzel. *V.* Singolare. Uno. Solo.

¶ unico figliuolo, ſpoſo unico, einiger Sohn / einiger Bräutigam.

unica ſperanza, einige Hoffnung.

queſto è l' unico rimedio contro la febbre, das iſt das einzige Mittel wider das Fieber.

eſſer, vantarſi &c. unico in qualche arte, in einer Kunſt der einige ſeyn / id eſt, ſeines gleichen nicht haben. V. Incomparabile. Eccellente.

eſſer unico in qualche opinione, einzig und allein einer gewiſſen Meinung ſeyn.

Unicamente, Adv. einiglich / einig und allein.

¶ un figliuolo &c. unicamente diletto, ein Sohn der mir einzig und über alles lieb iſt.

Unicolóre, Adj. einfärbig / einerley Farbe.

Unicorde, Adj. einhertzig / einig / it. einfältig.

Unicorno, ein Einhorn. *V.* Alicuno.

Unifoglio, Einblat (ein Kraut.)

Uniforme, Adj. gleichförmig / gleich / eines (geſtaltet) wie das andere. *V.* Conforme. Simile.

¶ eſſer' uniforme, gleichförmig ſeyn.

di ſtruttura uniforme, von gleich geſtalter Bauart. V. Simmetria. Proportionato.

eſſer' uniforme nelle cerimonie, riti, uſanze &c. in den Ceremonien / Gebräuchen ꝛc. gleichförmig ſeyn.

Uniformemente, Adv. gleichförmiglich. *V.* Conformemente.

Uniformità, Gleichförmigkeit. *V.* Conformità. Similitudine. Ugualità.

¶ uniformità di pareri &c. gleiche Stimmen ꝛc.

Uniformare, gleichförmig machen. *V.* Conformare Unire.

¶ uniformar' i ſuoi coſtumi con quelli de gli altri, ſeine Sitten mit anderer Leute Sitten gleichförmig machen / ſich machen / leben wie andere.

Uniformarſi, ſich gleich ſtellen / gleichförmig ſeyn. *V.* Conformarſi.

¶ uniformarſi col mondo, ſich der Welt gleich ſtellen.

uniformarſi a gli altri, thun wie andere.

Uniformáto, gleichförmig gemacht.

Unigénito, Adj. eingeborner. *V.* Unico.

¶ figliuolo unigenito, Idem.
figliuola unigenita, eingeborne Tochter.

Unire, vereinigen / it. gleich / eben machen / it. zuſammenfügen / zuſammenſtoſſen. *V.* Congiungere.

¶ unire due coſe differenti, zwey ungleiche Dinge vereinigen.
Dio uniſce i cuori per la carità, GOTT vereiniget die Hertzen durch die Liebe.

Unirſi, ſich vereinigen / ſich zuſammenſtoſſen / eine Verbindniß oder Geſellſchafft machen.

¶ molte goccie s'uniſcono per formar' un' acqua, viel Tropffen vereinigen ſich um ein Waſſer zu machen.
unirſi con Dio, ſich mit GOTT vereinigen.
unirſi con uno, ſich mit einem vereinigen / ſich in Bund und Vertrag einlaſſen / es mit einem halten.
unirſi gli eſerciti, ſich die Kriegsheer zuſammenſtoſſen.

Unito, Adj. vereinigt. *V.* Conformato.

¶ eſſer', ſtar' unito con Dio, mit GOTT vereinigt ſeyn.
andar' unito con uno, mit einem gleich / einhelliglich / einmütig gehen. V. Accordo.
le Provincie Unite, die vereinigte Niederlanden.

Unitamente, Adv. einmütiglich / einträchtiglich / einhelliglich / it. zugleich. *V.* Accordo.

¶ vi andaremo tutti unitamente, wir wollen alle mit einander zugleich hin gehen.
andar, caminar unitamente con uno, einmütig / gleich / einhellig mit einem gehen. V. Conformità.

Unióne, f. Einigkeit / Eintracht. *V.* Concordia. Intelligenza. Accordo. Pace.

¶ viver' in unione, in Einigkeit / einträchtig leben. V. Unitamente.
romper l'unione, die Einigkeit oder Liebe trennen. V. Carità. Vincolo.
vi è perfetta unione trà di loro, es iſt groſſe Einigkeit unter ihnen.
ſe foſſe perfetta unione trà Prencipi, le coſe andarebbono meglio che non vanno, wann rechte Einigkeit unter den Fürſten wäre / würden die Sachen beſſer gehen als ſie gehen.
metter, rimetter l'unione frà due litiganti, zwiſchen zweyen Streitenden Fried machen. V. Pace.

Unità, Einigkeit / die eintzele Zahl.

¶ o perfettiſſima Trinità in perfettiſſima Unità, habbi pietà di me! ô allervollkommeſte Dreyheit / in einer vollkommenſter Einigkeit / erbarme dich meiner!
trè unità fanno trè, dreymal eins machen drey.

Unitivo, Adj. vereinigend / was Macht hat zu vereinigen / oder in der Vereinigung beſtehet.

¶ virtù unitiva, Idem.
amor' unitivo, die vereinigende Lieb.
via unitiva, der Weg der Vereinigung.

Univerſo, Adj. all.

¶ l'univerſe nazioni, alle Nationen. V. Tutto.

Univerſo, Subſt. die Welt / Himmel und Erden ꝛc. *V.* Mondo.

¶ Iddio creò l'Univerſo, GOTT hat die Welt erſchaffen.
per tutto l'Univerſo, durch die gantze Welt.

Univerſále, Adj. allgemein / was von allen Sachen iſt / oder geſagt kan werden. *V.* Commune. Generale.

¶ un male univerſale, ein allgemeines Ubel.
diluvio univerſale, die allgemeine Sündflut.
un rimedio, medicina &c. univerſale, ein allgemeines Mittel / allgemeine Artzney ꝛc. V. Panacea.
dottrina, ſcienza univerſale, eine Lehr und Wiſſenſchafft von allen Sachen. V. Filologia.
un' huomo univerſale, ein allgemeiner Menſch / der alles oder von allen weiß und kan.

Univerſále, [Term. Logic. e Met.] was allgemein betrachtet wird an etwas.

¶ li cinque Univerſali, die fünf Univerſalia.

Univerſalmente, Adv. insgemein / durchgehends / durchaus. *V.* Generalmente.

¶ eſſer univerſalmente amato ed applaudito, von allen insgemein und durchgehends geliebt / gelobt und gerühmt werden.

Univerſalità, allgemeines Weſen / das das Weſen insgemein. *V.* Generalità. Communità.

¶ l'univerſalità delle creature &c. die Creaturen ꝛc. insgemein. V. Generale.

Univerſità, die geſamte Menge aller Dinge. *V.* Univerſo. Univerſalità.

Univerſità, eine hohe Schul / Univerſität. *V.* Accademia, it. eine Zunfft eines Handwercks ꝛc.

¶ una celebre, famoſa, antica Univerſità, eine berühmte uñ uralte Univerſität.
l'univerſità d' un' arte, die Zunfft oder Meiſterſchafft eines Handwercks / das gantze Handwerck. V. Maeſtranza. Meſtiere.

UNQUA, Adj. [Lat. Unquam] jemaln. *V.* Giamai, ſo beſſer.

Unto, Untume, Untuoſo, Untione &c. *V.* Ugnere &c.

VO.

Vocabolario &c. Vocale &c. Vocare &c. *V.* ſeq.

VOCE, f. [Parol. Lat.] Stimme / it. Singſtimm / it. Laut / Thon. *V.* Suono. Tuono. Verſo.

¶ parlar &c. d'una voce oder con voce &c. mit einer Stimme reden ꝛc.
cantar' una voce &c. eine Stimme ſingen ꝛc.
haver' una voce buona &c. eine gute ꝛc. Stimme haben.
voce groſſa, rauca, terribile, horribile, contrafatta &c. eine grobe / heiſere / dumpere / erſchröckliche / grauſame / nachgeahmte ꝛ. Stimme.
voce grave, ſignorile, imperioſa, delicata, bella, modeſta, chiara, humile &c. eine ſtarcke / herriſche / zarte / ſchöne / züchtige ꝛc. Stimme.
voce angelica, divina, dolce, chiara, riſonante, ſonora &c. eine engliſche / göttliche / helle / liebliche / widerhallende / wolthönende ꝛc. Stimme.
voce debole, piccola, languida, interrotta, doloroſa, lugubre, ſoſpiroſa, tremola, (tremante) &c. eine ſchwache / kleine / unterbrochene / ſchmertzliche / ſeufftzeriſche / zitterende ꝛc. Stimme.
voce alta, gagliarda, diſtinta &c. eine hohe / grobe / laute / ſtarcke / ausdrückliche ꝛc. Stimme.
una voce da far guardie, una voce ſoldateſca, che fà paura, eine ſtarcke / grobe / erſchreckliche Schildwächters Stimme.
voce baſſa, ſommeſſa, fraſtagliata, ſfemineſca, bambineſca &c. eine nidrige / böſche / ſtagende / weiberiſche / kindiſche ꝛc. Stimme.
gridar, dir &c. ad alta voce, mit lauter Stimme ſchreyen / ſagen ꝛc. V. Gridare. Strillare. Vociferare. Eſclamare.
alzar la voce, Idem.
ſoſpinger, ſforzar, ſtraſcinar, tirar, trillar la voce, ſtarck anſtimmen / die Stimme nöthigen / Stimme ziehen / trillen V. Gorgheggiare.
tutti ad una voce gridarono, alle ſchryen mit einer Stimme / einhelliglich. V. Unanimamente. Concerto. Uno. Una.
a voce, in voce, mit der Stimme / id eſt, mündlich. V. Bocca.
una ſonata &c. a ſei voci, ein Singſtück ꝛc. auf 6. Stimmen.
eleggere &c. a voce, mündlich / id eſt, mit keinen Wahlſteinen erwählen.
chiamar' &c. a voce, mündlich ruffen ꝛc.
muſicar, far muſica a voce, a voci, eine Stimmen-Muſic machen.

 inſo-

informar' uno a voce (a viva voce.) einen mündlich berichten/ mündlichen Bericht ertheilen. V. Bocca. Vocalmente.

informar li giudici, portar le ſue ragioni &c. in voce, die Richter mündlich berichten/ ſeine Urſachen und Gründe mündlich vortragen/ vorbringen. V. Verbale.

Voce, Stimme / Wahlſtimme. *V.* Suffragio. Voto. Balotta.

¶ dar la ſua voce, ſeine Stimme/ Wahlſtimme geben.

raccoglier le voci, die Wahlſtimmen ſammlen. V. Ballottare. Squittinare &c. Scrutinio.

voce attiva, die Stimme zur Erwählung / id eſt, die Macht jemand durch ſeine Stimme zu erwählen.

voce paſſiva, die Tüchtigkeit durch anderer ihre Stimmen erwählet zu werden.

haver voce attiva e paſſiva, zu beyderley Stimmen Gewalt haben.

* non haver voce in capitolo. V. Capitolo.

perder la voce, die Stimme verlieren / it. keine Wahlſtimme mehr haben.

Voce, die Rede / die Sage / das Geſchrey. *V.* Grido. Fama.

¶ dar, ſparger voce, ausgeben. V. Andare. Dire.

corre voce, che &c. es gehet die Rede/ die Sage/ das Geſchrey/ man ſagt überall / daß ꝛc.

è voce commune che &c. es iſt die allgemeine Sage daß ꝛc.

voce del popolo voce di Dio, die Stimme (die Sage) deß Volcks iſt die Stimme GOttes.

Voce, [Term. Gram.] ein Wort. *V.* Vocabolo. Parola. Termine.

¶ queſto s' intende altrimente che la voce (il vocabolo) non ſuona, das verſtehet ſich anders als das Wort lautet.

voce (vocabolo) primitivo, derivativo, ſemplice, compoſto &c. ein Stammwort/ abgeleitetes Wort/ ein einfaches Wort / gedoppeltes ꝛc. Wort.

un voce turcheſca &c. ein türckiſch ꝛc. Wort.

Voci, Plur. Poet. Worte/ Reden. *V.* Accenti.

¶ voci flebili, betrübte / traurige Worte oder Reden.

ella proruppe in queſte voci, ſie brache auf dieſe Wort aus.

Vocábolo, Idem.

Vocabolário, ein Wort- oder Wörter-Buch / Wort-Regiſter. *V.* Dittionario. Nomenclatura.

¶ il Vocabolario de gli Accademici della Cruſca, das ſo genannte Toſcaniſche Dictionarium, in folio.

Vocále, Adj. was mit der Stimm geſchicht / oder zur Stimm gehört / it. mündlich.

¶ orazione vocale, mündliches Gebet.

muſica vocale, eine Muſic von Stimmen / id eſt, von Singen. V. Voce.

informazione &c. vocale, mündlicher Bericht ꝛc. V. Bocca.

Vocalmente, Adv. mündlich/ mit der Stimme.

¶ pregar, muſicar &c. vocalmente, mündlich beten / muſiciren ꝛc.

informar &c. vocalmente, mündlich berichten ꝛc. V. Bocca.

Vocare, [Term. Bibl.] beruffen / laden / beſcheiden.

¶ quelli ch' egli ha predeſtinato gli hà anco vocato, die jenige ſo er vorher verordnet / die hat er auch beruffen.

vocar' uno al miniſterio eccleſiaſtico &c. jemand zu einem Kirchdienſt ꝛc. beruffen.

vocar' a nozze &c. zur Hochzeit ꝛc. ruffen / laden. V. Invitare, ſo beſſer.

Vocante, ruffend / beruffend.

Vocáto, Adj. beruffen. *V.* Chiamato, it. Subſt. ein Beruffener.

¶ eſſer vocato a qualche ſtato, religione, miniſterio, zu etwan einem Stand / Cloſterleben / Dienſt beruffen werden.

molti ſono i vocati, ma pochi gli eletti, viel ſeynd berüffen / aber wenig auserwählt.

Vocazióne, f. Beruff. *V.* Conditione. Stato.

¶ haver' una vocazione, beruffen worden ſeyn / eine Vocation haben.

ubbidir' alla vocazione, ſeguir la vocazione, dem Beruff gehorſamen/ dem Beruff folgen.

ſentir, haver vocazione a qualche ſtato e effetto ſingolare, zu einem beſondern Stand oder Werck Beruffung haben oder empfinden.

permaner, reſtar nella vocazione, in ſeinem Beruff verbleiben.

attender' alla vocazione, ſeinem Beruff abwarten.

queſta è la mia vocazione, das iſt mein Beruff.

Vociferare, [Par. Lat.] laut ſchreyen oder ruffen / Metaf. ſehr klagen. *V.* Gridare. Eſclamare. Lamentarſi.

¶ il popolo vocifera, das Volck ſchreyet / iſt ſchwürig / klagt ſehr.

queſto ſi vocifera per tutto, das iſt überall kund/ das ſchreyet man aller Orten. V. Grido. Correre.

VOGA, [Ferrar. vom Lat. Fuga] Lauff / Gang / Schwang / Gewonheit; Gall. vogue.

¶ eſſer' in voga, haver voga, im Schwang/ im Gang ſeyn/ gangbar/ üblich ſeyn. V. Uſo. Fiore. Corſo &c. Vivere. Vivente. Volta.

Vogare, [quaſi Fugare] rudern/ am Ruder oder Rehm ziehen. *V.* Remare. Remigare.

¶ * ogni uno voga alla galeotta, ein jeder rudert nach der Galeotten Weiſe / zu ſich / id eſt. ein jeder ſucht ſeinen Nutzen. V. Galeotto.

Vogáta, Vogáda, Subſt. ein Zug mit dem Ruder. *V.* Remata.

¶ dar' una vogata, eines rudern/ einmal am Ruder ziehen.

Vogatóre, Vogadore, ein Ruderer/ Ruderknecht. *V.* Galeotto.

Vogavanti, ein Vorruderer / einer ſo das leidigeſte Ruder hat / weil er die Hände nicht am rechten Zug hat.

Voglia &c. *V.* Volere &c.

VOI, [Pron. Perſon. Plur.] Ihr. Vid. Gram. Cong. pag. 72. it. *V.* Io. Tu &c.

Nota: Voi, Ihr / wird in dieſer Sprach nur etwa zu unſeres gleichen g. braucht ꝛc.

¶ voi mi fate piacere, ihr thut mir einen Wolgefallen.

che dite, volete &c. voi? was ſagt ihr / was wollet ihr?

voi, voi ſete la mia rovina! ihr/ ihr ſeyd mein Verderben!

voi altri, voi altre, ihr. V. Altro.

* una coſa da dirle voi, ein Ding das ihr heiſſt / id eſt, ausbündig / ſehr gut. V. Buoniſſimo &c.

VOLARE, fliegen. *V.* Volo.

¶ gli huomini caminano, e gli uccelli volano, die Menſchen gehen und die Vögel fliegen.

volar via, volarſene, wegfliegen. V. Volo.

Volare, fliegen / Met. geſchwind fortgehen oder kommen.

¶ andar volando, Idem.

io me ne vado volando, ich gehe in aller Eil fort.

venir volando, fliegend / id eſt, ſehr eilend kommen.

la barca vola, das Schiff fliegt / id eſt, ſchieſſet eilend fort.

la tempo vola, die Zeit fleugt / id eſt, vergehet / lauffet eilend darvon.

volar col cervello, mit dem Hirn fliegen/ id eſt, fantaſiren. V. Girare. Ghiribizzare. Farneticare. Vaneggiare. Vertiginare.

Volante, Adj. fliegend.

¶ compagnia, ſquadra volante, eine fliegende Compagnie.

ſotto ſigillo volante, unter einen fliegenden / id eſt, nicht geſchloſſenen Petſchafft.

ſedia volante, eine lauffende Chaiſe, Seſſel auf 2. Rädern.

cervello volante, ein Schwindelhirn. V. Volatile. Volatico.

paſſavolante, ein Menſch der nirgend lang bleibet. V. Vagabondo. Vagante.

Volarina, ein Sommervogel. *V.* Farfalla.

Volátile, Volático, Adj. fliegend / flüchtig / it. Subſt. Geflügel.

¶ ſale volatile, fliegend oder flüchtig Saltz.

un humor volatile, huomo volatico, ein flüchtiges Hirn / leichtſinniger ꝛc. Menſch. V. Inconſtante Girandola &c.

i volatili, das Geflügel. V. Uccello. Uccellame. Pollame. Uccellagione.

non mangiar che volatili, nichts als Geflügel eſſen. V. Pelato.

Voláta, Subſt. ein Flug.

¶ una volata di uccelli, di ſtornelli &c. ein Flug / ein Strich Vögel / Stahren ꝛc. V. Schiera.

una volata di cannone, ein Cannonſchuß. V. Tiro.

un tiro di volata, ein blinder Schuß in die Lufft / ein Fehlſchuß / Metaf. ein Anſchlag ſo nicht angegangen. V. Volo. Aria. Vento. Tirare.

Volatina, ein fliegendes Geſäfer im Sommer / it. ein fliegendes Geſäm / Bocksbart genannt ꝛc. it. ein ſehr zarter Schleyer oder Flor; Gall. Gaze. V. Velo. Tocca. Svolazzo.

Volática, Wildfeuer / Zittermal / Segſpren. V. Impetigine.

Volo, Subſt. ein Flug / Ausflug.

¶ a volo. Adv. fliegend / flugs.

tirar' a volo, far' un tiro a volo, in die Lufft ſchieſſen. V. Volata &c.

levarſi, alzarſi a volo, auffliegen.

andarſene a volo, wegfliegen.

dar' il volo, fliegen / wegfliegen laſſen.

dar' il volo ad un' uccello preſo, einen gefangenen Vogel wieder wegfliegen laſſen.

prender' il volo, auffliegen.

prender' il volo troppo alto, allzu hoch hinaus wollen.

il volo troppo alto, il volo d' Icaro, das allzu hoch hinaus wollen / da der unfehlbare Sturtz auf folget.

Volazzare &c. V. Svolazzare &c.

VOLCANO, (Nom. Propr.) der Gott deß Feuers [zweiffels ohne corrumpirt von dem Hebräiſchen Tubal-cain; ſo die Schmidkunſt erfunden.

¶ la rete di Volcano, das Netz Vulcani.

VOLERE. [Lat. Velle, Verb. Irreg. II. Conjug. Inflex. Vid. Gram. Congr. pag. 100.] wollen / haben wollen / it. verlangen / im Sinn haben / einen belieben. V. Deſiderare. Domandare.

¶ voler' una coſa, etwas haben wollen.

chi tutto vuole, tutto perde, wer alles will / der verliert alles.

chi tutto vuole, di rabbia muore, Idem.

egli vuole e non vuole, er will und will nicht.

coſi voglio, horsù! ich wills alſo / was denn!

io lo voglio aſſolutamente, ich will es durchaus.

non potete perche non volete, ihr könnet nicht weil ihr nicht wollet.

non voglio che tu &c. ich will nicht / ich mag nicht haben daß du ꝛc.

tel vo (voglio) dire, ich will dir es ſagen.

mi ha voluto ammazzare, er hat mich wollen / id eſt, gewolt umbringen.

voleſſe Iddio, voglia Iddio, Dio voglia! wollte GOtt / wann es GOttes Wille wäre!

il che Dio non voglia! da GOtt für ſeye / da GOtt gnädig für behüte!

egli è un' huomo come Dio vuole, er iſt ein Menſch wie GOtt will / id eſt, ſo und ſo / oder nicht viel nutz.

ritornarò domani ſe Dio vuole, ich will Morgen wiederkommen ob GOtt will.

voglia o non voglia, er mag wollen oder nicht.

S. Maeſtà volle che &c. Ihro Majeſtät hat gewollt / id eſt, befohlen daß ꝛc.

egli è un, ne voleva dir' una —— er iſt ein / ich hätte ſchier was anders geſagt ꝛc.

volerla con uno, es mit einem haben / id eſt, anbinden / anheben wollen / ſich an einem reiben.

volerla per uno, es für einen wollen / id eſt, ſich eines annehmen / einen vertheidigen wollen.

ſentimi ſe tu vuoi, ſentitemi ſe volete! hör ſo du wilt / höret ſo ihr wollt / mein höret ꝛc.! V. Gratia.

non m' interromper ſe tu vuoi! mein falle mir nicht in die Rede!

tacci ſe tu vuol, mein ſchweig / ich bitte dich halts Maul. V. Pregare.

coſi vogliono le leggi, alſo wollen / befehlen die Geſetze.

coſi voglio, coſi vuole il padrone, ſo will ichs haben / ſo wills der Herr haben. V. Commandare.

chi coſi vuole coſi habbia, wers ſo will / der mags ſo haben; volenti non fit injuria.

ſia &c. come ſi voglia, ihm ſeye ꝛc. wie ihm wolle.

qual &c. ſi voglia, er ſeye ꝛc. wer ꝛc. es wolle. V. Eſſere.

in qualſivoglia maniera, auf allerley Manier die einer wünſchen oder verlangen möchte.

voler' (bene) ad uno, einem wol wollen / einen lieben. V. Amare.

il Cardinale gli volle, der Cardinal hat ihm (wol) gewollt.

la fortuna gli vuole, das Glück will ihm. V. Favorire.

voler male ad uno, einem übel wollen.

eſſer ben' o mal voluto da uno, von einem gehaſſt / übel gewollt werden.

deſina il ricco quando vuole, il povero quando puole, ein Reicher ſpeiſet wann er will / ein Armer wann er kan (etwas hat.)

chi vuol, vada, chi non vuol, mandi, wer will / der gehe ſelber / wer aber nicht will / der ſchicke.

chi và vuole, chi manda, non ſene cura, Idem, wer (ſelber) hingehet / der will ein Ding / wer ſchicket / der achtet nicht.

volete? ſi dice a gli ammalati, wollet ihr? ſagt man zum Krancken; die Krancken fragt man.

egli è più facile il volere ch' il volare, es iſt das Wollen leichter als das Fliegen / (das Thun.)

chi più hà, più vuole, der am meiſten hat / der verlangt am meiſten.

chi non può come vuole, voglia come puole, wer nicht kan wie er will, der wolle wie er kan.

chi non fà quando può, non può poi quando vuole, wer nicht thut wann er kan / der kan hernacher nicht wann er will.

quel che tu non vuoi per te, non lo voler per me, was du nicht wilt für dich / das wolle auch nicht für mich.

il graſſo vuol l' uno, e l' altro il magro; ben dolce vuol l' un e l' altro ben agro, der eine wills mager der ander fett; der eine recht ſüß der ander recht ſaur.

a chi vuole, non mancan modi, wer nur will / dem fehlet nicht an Anſchlägen.

voler morire, ſterben wollen / id eſt, werden.

haver voluto morire, faſt geſtorben ſeyn / wenig dran gefehlt haben.

habbiamo voluto (volemmo) annegare &c. wir wären faſt oder ſchier ertruncken / es hat wenig dran gefehlet. V. Poco. Preſto.

vorrei (haver') uno che &c. ich wollte wol gern einen haben der ꝛc.

vorrei andare &c. ich wollte gern gehen ꝛc.

vorrei che tu mi diceſti &c. ich wollte daß du mir ſagteſt ꝛc.

voglio (vorrei) più toſto, (vorrei innanzi) morire che &c. ich wollte lieber ſterben als ꝛc.

non ti vorrei coſi ſcropoloſo &c. ich wollte du wäreſt nicht ſo gewiſſen-ängſtig ꝛc.

qui ti voglio, hier will ich haben / id eſt, hier will ich gern deine Tapfferkeit oder Kunſt ſehen.

vada, quanto all' intendere la lingua, che lei ſia fondata; mà al parlare poi là voglio, es mag ſeyn / daß der Herr die Sprach wol verſtehe; das Reden wollte ich gern hören: da / laß er ſehen / was er kan.

a queſto vino vi voglio, e mi dirà che &c. nun / er verſuche dieſen Wein / ich weiß daß er mir ſagen (bekennen) wird / daß ꝛc.

voglio che andiamo a ſpaſſo inſieme, ich will: id eſt, wir wollen mit einander ſpatziren gehen ꝛc.

voglio che tu ſappia che &c. du ſolt wiſſen daß ꝛc.

voglio che ceniamo al freſco, ich will daß

wir / id eſt, wir wollen in der Kühle unſer Nachtmahl halten.

Volere, wollen / id eſt, darfür halten / der Meinung ſeyn. *V.* Credere &c. it. geſtehen / zugeben / es ſeyn oder gelten laſſen. *V.* Concedere.

¶ Ariſtotele volle che il mondo foſſe ab eterno, Ariſtoteles hat gewolt / vermeint / gelehrt / daß die Welt von Ewigkeit her wäre.

così vogliono i Dottori, ſo wollen / id eſt, lehren die Doctores.

vogliono che quel golfo ſia precipitoſo, ſie wollen / id eſt, man ſagt / man hält darfür / daß dieſes Meer gefährlich ſeye. V. Dire. Credere.

egli haveva più tempo di me, eh? Reſp. voglio, che habbia qualche anni di più, er war älter dann ich / gelt? Reſp. ich geſtehe / es kan wol ſeyn / ich laſſe es ſeyn daß er um etliche Jahr älter ſeye.

voglio che queſta legge ſia giuſtiſſima; ma chi ſtarà all' arbitrio d' un &c. ich laß gelten / daß das Geſetz billich und gerecht ſeye / aber wer will ſich einem &c. unterwerffen &c.

Volere, Imperſon. müſſen / ſollen. *V.* Dovere. Andare.

¶ queſta coſa non vuol' eſſer fatta così, dieſes muß nicht alſo gethan werden.

ſimili perſone ſi vorrebbono arder vive, ſolche Leute ſollte man lebendig verbrennen.

li commandamenti di Dio vogliono eſſer fatti e non predicati o recitati ſolamente, die Gebotte GOttes müſſen (ſollen) gehalten und nicht nur geprediget oder hergeſagt werden.

chi da fa fare con Toſco non vuol' eſſer loſco. V. Toſco.

Volere, Volerci, Imperſon. vonnöthen ſeyn / erfordert werden / darzu gehören. *V.* Richiederſi.

¶ ci vogliono dinari, es gehört Geld darzu.

ardire e memoria ci vuole per parlar' una lingua, es gehört Kühnheit und Gedächtniß eine Sprach zu reden.

ci vuol altro che baie, es gehört mehrers darzu als Narrenboſſen. V. Altro.

Volere, voler dire, ſagen wollen / id eſt, bedeuten / it. Urſach ſeyn.

¶ che vuol dire queſto? was will das ſeyn? was bedeutet das / was ſoll das ſeyn?

queſto vuol dire aſſai, das will viel ſagen / das iſt ein gutes Anzeigen &c.

vuol dire aſſai la voglia d' imparare; così ſi rieſce, der Luſt zu lernen thut viel; ſo kommt man zu etwas.

vuol dire aſſai quella portatura ſi bizzarra, dieſe tolle Tracht will viel ſagen (bey dem Frauenzimmer /) id eſt, gibt Anzeigung eines leichtfertigen / geilen / verhurten Gemüts.

tu vuoi dire &c. du willſt ſoviel ſagen &c.

bacchetta o verga che vogliamo dire, eine Gerte oder Ruthe / wie mans nennen oder bedeuten will.

Volere, Imperſon. ſeyn werden.

¶ queſta coſa vuol' eſſer la tua rouina, das Ding wird dein Verderben ſeyn.

Volére, Subſt. das Wollen / der Will / Meinung / Fürhaben. *V.* Volontà. Diſegno. Propoſito.

¶ ſentir' il voler di uno, eines ſeinen Willen hören / ſeine Meinung vernehmen.

egli condeſcende a tutti li ſuoi voleri, er willfährt ihm in allem / er iſt ihm in allem zu Willen / thut alles nach ſeinem Willen. V. Compiacere.

contro il ſuo volere, wider ſeinen Willen.

far' il volere d' uno, eines ſeines Willen thun. V. Compiacere. Condeſcendere.

Volentieri, Volontieri, Adj. willig / gern / mit gutem Willen. *V.* Volontà. Voglia. Cuore.

¶ far' una coſa, vederla &c. volentieri, etwas gern thun / ſehen &c. V. Amare.

più che volentieri, molto volontieri, gar gern / gar zu gern / von Hertzen gern.

riſpoſe che volentieri, er antwortete: gar gern.

mal volentieri, ungern / mit Unwillen. V. Voglia. Contracuore. Contrapelo.

queſto legno è volontieri roſo da vermi, in dieſes Holtz kommt der Wurm gern.

Volonteróſo, Adj. willig. *V.* Volontario. Spontaneo. Voglioſo.

Volontà, Will. *V.* Volere. Piacere.

¶ la volontà di Dio ha da eſſer la norma delle azzioni humane, der Wille GOttes ſoll deß menſchlichen Thuns und Laſſens Richtſchnur ſeyn.

ſia fatta la tua volontà, ô Padre celeſte, in terra come in cielo! dein Will geſchehe / ô himmliſcher Vatter / auf Erden als wie im Himmel!

far la volontà di uno, eines Willen thun. V. Ubbidire. Piacimento. Modo. Volontieri.

con volontà del padre, mit deß Vatters Willen. V. Contento.

buona volontà, guter Will / Liebe. V. Affetto.

prender la (buona) volontà per i fatti, den guten Willen für die Wercke nehmen.

buona volontà ſuppliſce a facoltà, guter Will erſetzet die Stelle deß Wercks.

io vi regalarò d' un N. e poi d'un gran piatto di buona volontà, ich werde euch tractiren mit einem N. und darnach mit einer groſſen Schüſſel voll gutes Willens.

buona volontà e triſte gambe. V. Gamba. Triſto.

di buona volontà ſtà pieno l' inferno, die Höll ſteckt voll gutes Willens / id eſt, deren ſoviel Gutes haben thun wollen / aber nicht gethan haben.

a voſtra volontà, nach eurem Willen.

io farò a voſtra volontà, ich will thun wie ihrs haben wollet. V. Modo.

di volontà, Adv. mit Willen / willig / freywillig / gern / ungezwungen. V. Volentieri &c.

io ci andarò di volontà, ich will mit Willen hingehen.

di pari volontà, einmütiglich / einhelliglich. V. Accordo. Unanimamente. Unitamente.

volontà mala, perverſa, böſer / verkehrter Wille.

propria volontà, eigener Will.

non arde nell' inferno che propria volontà, es brennt nichts in der Hölle als eigener (von GOtt abgekehrter) Will.

Volontário, Adj. freywillig / ungezwungen. *V.* Spontaneo. Elettivo. Libero.

¶ morte volontaria, Tödtung ſeiner ſelbſt / it. williger Tod.

povertà volontaria, penitenzia volontaria, willige / angenommene Armut / williges Faſten / Bußwercke &c. aus Andacht auf ſich genommen. V. Devotione.

dilettazione volontaria, willige Erluſtigung (in ſündlichen Gedancken.)

pollutione, corrottione volontaria. [Term. Teol. Moral.] willige / mit Fleiß angeſtellte Befleckung oder SaamenVergieſſung. V. Mollitia.

Volontário, Subſt. ein Freywilliger / ein Freyreuter.

¶ ſervir da volontario, als ein Freywilliger dienen.

Volontariamente, Adv. freywilliglich. *V.* Volontà.

¶ animarſi, perderſi &c. volontariamente, ſich mutwilliglich ins Verderben ſtürtzen.

Vóglia, Subſt. Will / it. Luſt / Begierd / Verlangen (propriè zu Leib oder fleiſchlichen Sachen.) *V.* Brama. Deſio. Capriccio.

¶ contro la mia voglia, wider meinen Willen.

di buona voglia, gar gern. V. Volentieri &c.

far qualche coſa di buona voglia, etwas gern thun.

buona voglia, Subſt. [See-Wort] einer ſo ums Geld auf der Galee rudert; kein Angeſchmiedeter.

eſſer (ſtar) di mala voglia, nicht wol zu frieden / unwillig ſeyn. V. Talento. Contento.

haver voglia di ridere, di far qualche altra coſa, lachen oder ſonſt etwas thun wollen / einem das Lachen oder ſonſt etwas zu thun Luſt ankommen.

haver (trarſi) la voglia, ſeine Luſt büſſen / ſeine Begierde erfüllen. V. Scapricciarſi. Svogliarſi.

voglia sfrenata, disordinata, amoroſa, acceſa, cieca, bramoſa, arrabbiata, oſtinata &c. ungezähmte / unordentliche / verlieb-

verliebte / wütende / versessene Begierd. V. Rabbia. Foga.

voglia da donna gravida, eine schwangerer Weiber Lust. V. Cispa, it. ein hiervon entstandenes Muttermal. V. Neo.

haver voglia. Lust / Begierde haben / it. geil / brünstig seyn. V. Sugo. Humore.

accender la voglia, far voglia ad uno, einem Lust machen einen reitzen/ anreitzen. V. Invogliare &c.

morir di voglia, für Begierde und fleischlichem Verlangen sterben/ id est, sehr begierig seyn.

venir voglia ad uno, einem Lust/ Begierde ankommen. V. Tentatione. Libidine.

mi venne voglia di &c. es kame mir Lust an zu ꝛc.

* questo sarebbe venir voglia a' morti. das möchte den Todten Lust machen.

Voglinzza, Dim. eine kleine Lust oder Begierde.

Voglioso. Adj. begierig. *V.* Invogliato &c. ist besser.

Volgare &c. *V.* Volgo.

VOLGERE, [Lat. Volvere, Verb. Irreg. III. Conjugat. Inflex. Vid. Gram. Congr. p. 107.] drehen / wenden / wältzen / umtreiben/ umkehren / it. beugen / krümmen *V.* Voltare &c. Tornare. Girare. Rivolgere &c. Torcere. Storcere.

¶ volger' il viso, gli occhi &c. das Gesicht verwenden / die Augen ꝛc. verdrehen / verwenden. V. Storcere. Stralunare.

volger' un foglio, ein Blat umwenden. V. Voltare.

volger' il collo ad un piccione &c. einer Taube ꝛc. den Hals umdrehen. V. Storcere.

volger l' arrosto, den Spiß wenden. V. Tornare. Menare.

volger' i passi verso qualche luogo, volger' indietro, irgendwo hingehen wollen/ wiederum zurückgehen. V. Voltare.

volger' il cavallo, das Pferd lencken / wenden / kehren.

volger largo ai canti. V. Canto. Largo.

volger' un' arco, ein Gewölb aufführen. V. Volta.

volger' un' habito &c. ein Kleid ꝛc. wenden/ umwenden. V. Rivoltare.

le ruote volgono, die Räder waltzen / gehen herum. V. Rotarsi. Volgersi. Girare. Girarsi.

volger' il pensiero, l' animo a qualche cosa, die Gedancken / das Gemüt auf etwas wenden.

volger' (andar volgendo) seco molte cose. viel Sachen bey sich selbst gedencken / betrachten / überlegen. V. Rivolgere. Pensare. Mulinare. Speculare. Fantasticare.

volger le parole in contrario senso, die Worte auf den widrigen Verstand ziehen / drehen / verdrehen. V. Stracchiare. Stravolgere. Storcere.

volger' uno al suo partito, einen auf seine Parthey / auf seine Seite drehen / bringen. V. Svolgere. Stornare.

non lasciarsi volgere, sich nicht wenden / id est, verführen/ bewegen lassen. V. Sviare. Sedurre.

questa acqua volge molti mulini, dieses Wasser treibt viel Mühlen.

volger (voltar) sassi &c. Steine wältzen umwältzen. V. Voltare. Voltolare. Rivoltare.

Volgersi, sich wenden/ drehen / herumwenden / sich herumwältzen ꝛc. *V.* Voltarsi. Rivoltarsi. Stravoltarsi.

¶ volgersi lo stomaco ad uno di qualche cosa, einem sich über etwas der Magen umwenden / einen walgen; speyen / kotzen/ sich brechen wollen / it. Eckel ab derwillen ob etwas haben. V. Stomaco. Schifo.

volgersi in un' altro lato, sich auf eine andere Seite wenden / sich umwenden. V. Voltarsi.

volgersi per lo letto, sich im Bett herum wältzen. V. Voltolarsi. Dimenarsi. Volta.

volgersi ad uno, sich zu einem wenden oder kehren. V. Voltarsi.

volgersi ad altre facende, sich auf andere Geschäffte wenden. V. Darsi. Applicarsi.

volgersi alle lascivie &c. sich zu der Unzucht ꝛc. wenden/ unzüchtig werden/ sich auf die Unzucht ꝛc. begeben.

volgersi attorno (intorno) a qualche cosa, sich um etwas herumwenden oder drehen.

le ruote si volgono attorno alle loro assi, die Räder drehen sich / gehen um ihre Achsen herum. V. Girare. Girarsi.

¶ per ogni fuscella che gli si volge tra' piedi, bestemmia Iddio, um ein jedes Hälmleins willen das ihm unter die Füsse kommt / lästert er GOtt.

questi vini agevolmente si volgono, diese Wein stehen gern ab. V. Volta. Incerconire.

Volga, Volge, Plur. die Felgen an Rädern. *V.* Gavello.

Volto, gewendet / gekehrt. *V.* Voltato. Volto &c.

¶ egli, volto a' compagni disse &c. er wendete sich zu seinem Gesellen und sagte ꝛc.

una casa volta verso Oriente, ein Haus gen Aufgang / Ost werts gelegen.

Volgimento, Umwendung / Umkehrung ꝛc. *V.* Volta.

Volta, Subst. Umwendung in die Runde / ein Kreiß/ it. Umkreiß. *V.* Gira.

¶ far volte col cavallo, maneggiarlo in volte, Kreise oder Volten machen mit dem Pferde / es in Volten oder im Kreise tummeln. V. Volteggiare.

dar volte per il letto, sich im Bett herumwältzen oder weutzeln. V. Voltolarsi. Volgersi &c.

dar' una volta, voltarella, herumgehen/ ein klein wenig herum (spatziren) gehen; Gall. faire un tour. V. Passo.

diamo una volta, lasst uns wenig herum spatziren gehen.

dar volta, dar di volta, um das Eck lauffen / id est, fliehen/ darvon lauffen. V. Canto. Fuggire.

dar la volta, umwenden / abkehren/ it. abstehen.

* dar la volta al canto, beym Eck umwenden / Met. zum Narrn werden.

il vino dà (piglia) la volta, der Wein stehet ab. V. Volgersi. Incerconire &c.

dar di volta, umschlagen/ als: ein Wagen / ein Schiff. V. Straboccare.

la carrozza diede di volta all' intoppo d' un gran sasso, die Kutsche schlug um/ in dem sie an einen grossen Stein stiesse.

il nostro vascello diede di volta da un grosso temporale, e si affondò. unser Schiff ward von einem hefftigen Sturmwind umgeschlagen / und gieng zu Grund.

la volta della Luna, der Vollmond. V. Plenilunio. Pieno. Luna.

andar' in volta, herum lauffen / herumschweiffen / herum körgen. V. Attorno. Volteggiare. Vagare. Corteggiare.

i mariuoli, i taglia-borse vanno in volta, die Beutelschneider oder Gaudiebe gehen herum/ suchen was zu haschen. V. Busca.

andar' in volta. im Schwange gehen / sehr gesucht werden. V. Voga &c.

non vi è Grammatica Toscana che vada più in volta che la sua, es wird keine Italiänische Grammatica so gesucht als die Seine.

questo vino dà in testa, sento già ch' il cervello mene va in volta, dieser Wein steigt in Kopff; ich empfinde schon / daß mir das Hirn davon herum spatziren gehet.

andar' in volta, umgehen / von einem zum andern kommen.

le guardie &c. vanno in volta, die Wachen ꝛc. gehen herum / sie gehen von einem zum andern; Gall. tour à tour. V. Vicenda.

bever' &c. in volta, auf die Reyhe / in die Runde herumtrincken ꝛc. V. Ronda &c.

correr' in volta, herumlauffen / in die Krümme lauffe / wie die Hasen.

mandar' in volta, Rings herum schicken. V. Attorno.

tor la volta ad uno, einem in etwas vorkommen / vorlauffen/ einem etwas abrennen.

toccar la volta ad uno, es an einen kommen / die Reyhe und Ordnung an einen kommen. V. Toccare.

quando

quando verrà la mia volta, wann es an mich kommen wird / wann die Reyhe / die Ordnung an mich gelangen wird; Gall. à mon tour.

Volta, Gewende / Wendung / id eſt, Weg / Gang / irgendwohin.

¶ la volta di Roma, alla volta di Roma &c. der Weg nach Rom / gen Rom ꝛc.
il Signor N. s' incamina verſo quella volta, der Herr N. reiſet in jenes Land / wendet ſeine Reiſe dorthin. V. Parti. Contrada.

Volta, Volto, [von Volgere, krümmen / beugen] Bug / Bogen / ein Gewölb. *V.* Arco.

¶ far' in volta, wölben / mit Schwibbögen bauen.
fatto in volta, gewölbt.
fabrica, ſtanza &c. fatta a volta, ein gewölbtes Gebäu / Zimmer ꝛc.
io ho una cantina freſchiſſima fatta a volta, ich hab einen trefflich kühlen gewölbten Keller.
una carrozza &c. a volta, ein Kammerwagen ꝛc.
volto della carozza, der Himmel einer Kutſche. V. Cielo.

Volta, Volto, gewölbtes Gemach / Gewölb / it. ein Keller.

¶ un volto pieno di merci pretioſe, ein Gewölb voll koſtbarer Waaren. V. Fondaco.
volte piene di prezioſiſſimi vini, Keller ſo voll gutes Weins ſeynd. V. Cantina. Cava. Grotta.

Volta, [auch von Volgere, wenden / drehen] Reyhe. *V.* Supra, it. mal. *V.* Tratto. Fiatta.

¶ la prima volta, das erſte mal.
una volta, einmal.
una volta rubbato, una volta impiccato, einmal geſtolen / einmal gehangen.
una ſol volta, nur einmal.
due, tre &c. volte, zwey / drey ꝛc mal.
più volte, aſſai volte, parecchie volte, una man di volte, mehrmals / vielmals / offtermals / zum öfftern.
alquante volte, etlichmal.
quante volte? wie offt?
tante volte, ſo vielmal / ſo offt.
delle volte, alle volte, tal volta, qualche volta, volta a volta, bisweilen / zuweilen / unterweilen.
ſervitevi di queſto rimedio delle volte, volta a volta &c. bedienet euch zu Zeiten dieſes Heilmittels.
in quella volta, damals.
un' altra volta, ein andermal / auf ein andermal / zu einer andern Zeit.
altra volta, vor dieſem / zu andern Zeiten.
alla volta, auf einmal.
ottanta &c. alla volta, achtzig ꝛc. auf einmal / je achtzig ꝛc.
un ſcudo &c. per volta, eine Cron ꝛc. auf einmal oder auf ein jedesmal.
ogni volta, volta, volta a volta, allemal / jedesmal / ſo offt als ꝛc.
ogni volta che farete queſto, farete caſtigato, ſo offt ihr dieſes thun werdet / ſollt ihr geſtrafft werden.
dopo mangiato, volta a volta mi vien il ſinghiozzo, nach dem ich geſſen habe / kommt mir allemal / jedesmal der Hetſcher an.
ogni volta, (ogniqual volta,) lo ricercaſſe il biſogno, wann / ſo offt als es die Nothdurfft erfordern würde.
lo iſtituì herede ogni volta che moriſſe ſmogliato, er hat ihn zum Erben eingeſetzt / wofern er unbeweibt ſürbe.

Voltare, drehen ꝛc. wenden / umwenden / wältzen ꝛc.

Nota: Die Phraſes ſo ſich zu Volgere ſchicken / ſchicken ſich auch mehrentheils zu Voltare, als:

¶ voltar' il viſo, gli occhi, das Geſicht umwenden / die Augen verwenden.
voltar' il cavallo, das Pferd lencken ꝛc.
voltar l' arroſto, lo ſpiedo, den Braten wenden.
voltar' il foglio, das Blat umkehren / umwenden ꝛc.
voltar (la) caſacca, den Rock wenden / Met. abfallen / ſich zu einer anderer Perſon ſchlagen.
voltare bandiera, Idem.
voltar le ſpalle, la ſchiena ad uno, einem den Rucken wenden / kehren / und ſo fortan.

Voltare, verändern / verwandeln / verkehren. *V.* Traſformare. Mutare. Traſfigurare. Cangiare.

¶ voltar faccia [dopo la fuga.] ſich nach der Flucht wider zu den Feinden wenden.
una volta-faccia, eine Wendung nach der Flucht.
voltar la crudeltà in affetto, die Grauſamkeit in Liebe verändern. V. Cangiare.
voltar la faccia, das Geſicht umwenden / verändern.

Voltarſi, ſich wenden / umwenden / ſich kehren / it. ſich verändern. *V.* Volgerſi; hat faſt alle Redarten ſo daſelbſt verzeichnet.

¶ voltatevi un poco, wendet euch ein wenig.
il vento ſi volta, der Wind wendet ſich / es verändert ſich der Wind.
dopo un hora, il vento ſi voltò favorevole, eine Stund hernacher ward ein Wind (welcher zuvor contrari war) gut.

Voltáto, Volto, gewölbt / Met. eingebogen / it. gewendet / gekehrt / Met. beſchäfftigt / befliſſen ꝛc. *V.* Volto.

¶ doſſo voltato (concamerato) del cavallo, ein eingebogener / tieffer Rucken eines Pferds.
egli era tutto volto ad accarezzarla e baciarla, er war gantz gewendet / id eſt, beſchäfftiget / befliſſen ihr ſchön zu thun und ſie zu küſſen. V. Intento. Applicato. Dato.

Voltáta, Subſt. eine Wendung / Drehung / Umdrehung.

¶ in due voltate di ſpiedo ſarà arroſto, in zweyen Spieß-Wendungen wird es gebraten ſeyn.

Volteggiare, im Kreiß tummeln / it. Met. herumlauffen / herumrennen.

¶ volteggiar' un cavallo, ein Pferd in Volten tummeln.

Volteggiare, herumlauffen. *V.* Vagare. Volta. Correre. Girare. Aggirarſi.

Volteggiare, [Termin. di Eſſercitii] voltiſiren / künſtliche Sprünge thun / ſo zu Erhaltung / oder (wie ich einmal mit Augen geſehen) zum Untergang und Tod einer Perſon dienen.

Volteggiante, voltiſirend / ſpringend ꝛc.

Volteggiatore, ein Voltiſirer / it. ein Pferd ſo ſich trefflich in Volten tummeln läſt.

Volteggiáta, Subſt. ein Voltiſiren / ein Kreißtummeln / ein Sprung im Voltiſiren.

¶ in una volteggiata era a cavallo, in einem Sprung ſaß er zu Pferd.

Volteggiamento, Voltéggio, das Voltiſiren.

Voltolare, Auvoltolare, wältzen / wentzeln / herumwaltzen / burtzeln. *V.* Volgere. Rivolgere. Rotolare.

¶ voltolar' una pietra, einen Stein wältzen / abwältzen / wegwältzen.
chi ci voltolerà la pietra dall' uſcio del monumento? wer wird uns den Stein von deß Grabes Thür abwältzen? Marc. 16. 3. V. Volgere &c.
voltolar giù nella valle, in Thal herunter burtzeln oder wältzen. V. Sbalzare. Capitombolare.

Voltolarſi, Auvoltolarſi, ſich wältzen / herumwältzen. *V.* Volgerſi.

¶ voltolarſi per il (nel) fango, per il letto, per le herbe &c. ſich im Koht / im Bett / im Gras ꝛc. herumwältzen. V. Rivolgerſi.
voltolarſi ne' i vizii, nelle ſozzure carnali, ſich in den Laſtern und fleiſchlichem Unflat herumwaltzen.

Voltoláto, Auvoltolato, gewältzt / herumgewältzt.

Voltoloni, Adv. wältzend.

¶ Apelle dipinſe il cavallo d' Aleſſandro voltoloni, Apelles hat deß Alexandri ſein Pferd wältzend gemahlet.

Voltolamento, Wältzung / Herumwältzung.

VOLGO, Vulgo. [Lat. Vulgus] Pöbel/der gemeine Pöbel oder Volck/ der gemeine Mann. *V.* Commune. Popolo.
¶ favola del volgo. V. Favola.
volgo avaro, ſciocco, baſſo, vile, mobile, ignorante, cieco &c. der geitzige/ thörichte/ närriſche/ verächtliche/ wanckelmütige/ unwiſſende/ blinde ꝛc. Pöbel.
coſi parla &c. il volgo, ſo redt ꝛc. das gemeine Volck.
il volgo non è regola del parlare polito, der Pöbel iſt keine Regul der reinen Sprach/ man muß ſich nach ihm nicht richten.
* eſſer del volgo de' cavallieri &c. einer von dem Pöbel der Cavallier ꝛc. ſeyn/ id eſt, von den geringſten.

Volgaccio, Vitup. das Lumpengeſind/ das Geſchmeiß. *V.* Gentaccia. Popolaccio. Gentaglia. Feccia. Canaglia. Marmaglia.

Volgare, Vulgare, Adj. zum gemeinen Pöbel gehörig/ gemein/ allgemein. *V.* Commune. Triviale. Baſſo. Ordinario.
¶ coſe volgari, allgemeine Dinge/ſchlechte Sachen.
l'opinione, proverbio, motto &c. volgare, die allgemeine Meinung/ ein gemeines Sprichwort ꝛc.
gente volgare, gemeines Volck/gemeine Leute.
huomo volgare, ein gemeiner Mann.
penſieri &c. volgari, gemeine/ ſchlechte/ gar nicht beſondere ꝛc. Gedancken ꝛc. V. Baſſo.

Volgare, in gemeiner Landſprach geſchrieben oder überſetzt/ it. Subſt. die Landſprach ſelbſt.
¶ lingua volgare, gemeine Landſprach/ Mutterſprach/ (wird bey den Italiänern die Italiäniſche verſtanden.) V. Materno. Paeſe.
libro &c. in lingua volgare, ein Buch ꝛc. ſo in gemeiner Landſprach beſchrieben.
tradur qualche coſa in (lingua) volgare etwas in die gemeine Landſprach oder Mutterſprach überſetzen.
ſcritto, compoſto, tradotto &c. in volgare (in commun volgare.) in gemeiner Landſprach geſchrieben/ aufgeſetzt/ überſetzt ꝛc.
parlar' &c. in volgare, die Mutterſprach reden ꝛc.
queſto vuol dire in buon volgare N. das iſt auf gut Teutſch ꝛc. geſagt N.
in buon volgare, ſono ſtato ſequeſtrato. Teutſch oder rund heraus zuſagen/ ich bin in Arreſt geweſen.
i volgari, Subſt. das gemeine Volck/ der Pöbel. V. Volgo &c.

Volgarmente, Adv. gemeinlich/ nach der gemeinen Weis. *V.* Communemente. Ordinariamente. Ordinario.
¶ vivere, trattarſi &c. volgarmente, leben und ſich tractiren wie ſchlechte/ gemeine Leute.
quello che noi volgarmente chiamiamo N. das jenige ſo wir gemeinlich N. nennen.
parlar, ſcriver &c. volgarmente, nach der gemeinen Weis/ wie der Pöbel/ reden/ ſchreiben ꝛc.

Volgarità, Idem, was Volgo, id eſt, der Pöbel/ it. was demſelbigen zuſtehet
¶ rimoto dalla volgarità, von dem gemeinen Pöbel abgeſondert.

Volgarizzare, in die Mutterſprache oder Landſprache überſetzen. *V.* Tradurre. Trasportare. Traslatare &c.
¶ volgarizzar' un libro latino, ein Lateiniſch Buch in die Italiäniſche oder ſonſt eine Landſprach überſetzen.
volgarizzar fedelmente, bene, di parola in parola, wol/ von Wort zu Wort überſetzen.

Volgarizzatore, ein Überſetzer (in ſeine gemeine Mutter- oder Landſprache.) *V.* Tradottore.

Volo &c. *V.* Volare &c.

Volontà, Volontário &c. *V.* Volere &c.

VOLPE, f. [Lat. Vulpes] ein Fuchs/ Met. ein argliſtiger und ſchlauer Menſch.
¶ volpe vecchia, aſtuta, ein alter/ loſer Fuchs.
* anche delle volpi ſi prendono, alla fine le volpi ſi trovano in pellicciaria, es werden auch Füchſe gefangen/ man findet ſie endlich im Kürſchnerhaus/ id eſt, Argliſtige werden auch wol überliſtet.
aſtuta è la volpe, mà più aſtuto chi la piglia, der Fuchs iſt ſchlau/ aber ſchlauer der ihn fängt.
ad ogni volpe piace il pollaio, einem jeglichen Fuchs gefällt das Hünerhaus.
quando la volpe predica guarda le galline, wann der Fuchs prediget, ſo nehme man die Hüner in acht.
pelle di volpe, Fuchsbalg. V. Fodera. Pelliccia. Doſſo.
coda di volpe, Fuchsſchwantz.

Volpetta, Volpicella, Volpicino, Volpatto, Dim. ein junger Fuchs/ ein Füchslein.

Volpóne, Volpacchio, ein arger/ alter und ſchlauer Fuchs.
¶ egli è un volpone, er iſt ein ſchlauer Fuchs. V. Scaltro. Aſtuto. Verſipelle.

Volpaia, eine Fuchshöle/ Fuchsloch.

Volpino, Volpigno, Adj. füchſin/ Fuchsart.
* di natura volpina, von Fuchsart.
frodi &c. volpigne, füchſiſche Argliſt ꝛc.

Volpeggiare, Fuchsliſte brauchen/ ſich argliſtig und ſchlau anſtellen/ den Fuchsbalg anziehen.

† **VOLSELLA**, Volſelle, Plur. [Parol. Lat. von Vellere] Haarzänglein/ Rupffzänglein/ die Haar auszurauffen. *V.* Mollette. Tanagliette,

Volta &c. Voltare &c. Volteggiare &c. Voltolare &c. *V.* Volgere &c.

VOLTO, [Lat. Vultus] Geſicht/ Angeſicht/ Antlitz. *V.* Faccia. Viſo.
¶ riguardar' uno nel volto, einen ins Geſicht anſchauen.
gittar nel (in) volto, einen ins Geſicht werffen/ id eſt, vorwerffen/ vorrucken.
velo leggo ſul volto, ich leſe es euch auf dem Geſicht/ ich ſehe euch es an.
la paura &c. ſe gli vede dipinta ſul volto, man ſiehet ihms im Geſicht daß er ſich förchtet ꝛc.
volto angelico, ein Engel-ſchönes Geſicht. V. Sembiante. Viſo.
allegrezza del cuore, fà bello il volto, Freude im Hertzen macht ein ſchönes Geſicht.

Volto, [Par. Venet.] ein Schempart/ ein Larvengeſicht. *V.* Maſchera. Larva, ſo beſſer/ it. ſonſten verſtelltes unverſchämtes/ it. abgedrucktes Geſicht.
¶ come havereſte voi volto di negarlo? wie könnet ihr ſo unverſchämt ſeyn und es läugnen? V. Faccia.
Volto ſanto, das heilige Geſicht/ id eſt, das Schweißtuch der Veronica.

Voltáccio, Vitup. ein häßliches/ ungeſtaltes Geſicht. *V.* Viſaccio &c.

Voltoloni. *V.* Volgere &c.

Voltore &c. *V.* Avoltore &c.

VOLUBILE, Adj. [Parol. Lat.] waltzbar/ Met. unſtät/ unbeſtändig/ veränderlich.
¶ una ruota dee eſſer preſtamente volubile, ein Rad muß geſchwind herum können gedrehet werden.
la lingua franceſe è molto volubile, die Frantzöſiſche Sprach gehet geſchwind von Munde.
la volubile fortuna, das unbeſtändige Glück. V. Incoſtante. Inſtabile. Mutabile.
eſſer molto volubile nelle ſue riſolutioni &c. in ſeinen Entſchlüſſen gar wanckelmütig ſeyn. V. Girandola. Ventaruola.

Volubilità, Unbeſtändigkeit/ Veränderlichkeit *V.* Incoſtanza. Inſtabilità. Mutabilità.
¶ volubilità delle coſe humane, Unſtetigkeit/

keit / Unbeſtändigkeit der Weltſachen. V. Peripetia. Rivolutione. Viciſſitudine. Vicenda.

VOLUME, m. Buch / it. ein Theil oder Bund eines Buchs. *V.* Libro. Tomo.

¶ diſtinto in più volumi, in mehr Bücher oder Bände abgetheilt.

queſto libro fà troppo di volume, das Buch iſt zu dick / es nimt mir zuviel ein. V. Invoglio.

Voluto &c. *V.* Volere.

VOLUTTA, [Par. ant. Lat. Voluptas] Wolluſt / Uppigkeit. *V.* Piacere. Diletto. Guſto, ſo beſſer.

¶ le voluttà carnali, die fleiſchliche Wolluſten. V. Libidine.

le voluttà del ſenſo, Idem.

eſſer dato alle voluttà, den (fleiſchlichen) Wolluſten ergeben ſeyn. V. Voluttuoſo.

Voluttuóſo, Adj. wolluſtig / der Wolluſt ergeben.

¶ un' huomo voluttuoſo, ein Wolluſt-ergebener Menſch. V. Libidinoſo. Luſſurioſo. Carnale. Senſuale.

Voluttuoſamente, in Wolluſten / in Uppigkeiten.

¶ viver voluttuoſamente, in Wolluſten leben.

giacerſi voluttuoſamente in un morbido letto &c. mentre che gli altri &c. wolluſtbarlich in einem weichen Bette ligen in dem andere ꝛc.

VOMERO, m. [Parol. Latin.] Pflugeiſen.

† VOMICA, [Par. Lat.] ein Geſchwer / ein Eiterſtock. *V.* Poſtema.

VOMIRE, Vomitare, (zu Florenz Vomicare,) [Parol. Lat.] ſpeyen / widerſpeyen / kotzen / ſich brechen / erbrechen / übergeben. *V.* Rigettare. Recere. Sputare. Rivedere.

¶ haver voglia di vomitare, ſich brechen wollen / einem walgen. V. Stomaco. Nauſea. Faſtidio.

vomitar beſtemmie, Gottslaſterungen ſpeyen / gottslaſtern. V. Beſtemmiare.

vomire fiamme di sdegno, Zorn-Flammen ausſpeyen.

Vomitivo, Vomitório, Adj. erbrechend / was einen ſpeyen oder brechen macht / it. Subſt. eine ſpeyenmachende Artzney. *V.* Hemetico.

¶ medicine vomitive, Idem.

dar' un vomitivo einem ein Erbrechmittel beybringen.

Vómito, Subſt. das Speyen / Kotzen / Brechen / Ubergeben / it. was ausgeſpyen oder gekotzt worden.

¶ gittar fuori per' il vomito, herausſpeyen / herauskotzen / herausbrechen.

provocar' il vomito, das Speyen erwecken / ſich mit Fleiß erbrechen wolle.

ritornar' al vomito, es machen wie der Hund / wiederum freſſen was er geſpyen hat / Met. die verredete oder gebüſſete Laſter widerum begehen / widerum zum liederlichen Leben kehre.

Uomo &c. *V.* Huomo &c.

Nota: Wir haben oben an ſeinem Ort erinnert / daß wir zumalen in dieſem Buch das h radicale in kein Wort / wie etliche thun / nirgend auslaſſen / ob es ſchon nicht ausgeſprochen wird; derowegen was in a, e, i, o und u nicht zu finden / und radicaliter von h anfängt / in dem H wird zu ſuchen und zu finden ſeyn.

UOPO, Huopo, [Parol. Poet. e Orat. vom Lat. Opus] vonnöthen. *V.* Biſogno. Meſtieri, ſo weit beſſer.

¶ haver' uopo, vonnöthen haben.

ſarebbe di uopo, es wäre vonnöthen.

VORACE, Adj. freſſig / gefreſſig / vielfraſſig. *V.* Goloſo. Ghiotto. Mangiatore. Ingordo. Divoratore.

¶ un' huomo vorace, ein gefräſſiger Menſch.

Voracità, Fraſſig-Gefräſſigkeit / Vielfraſſigkeit. *V.* Gola. Ingordigia.

VORAGINE, f. [Parol. Lat.] ein Wirbel / ein Strudel / ein tieff Loch im Waſſer / ein Abgrund / ein Schlund. *V.* Abiſſo. Golfo. Gorgo.

¶ la voragine dei vizii, della perdizione &c. der Abgrund der Laſter / deß Verderbens ꝛc.

UOSA, und vielleicht beſſer Huoſa, Uoſe, Plur. [ſonder Zweiffel vom Teutſchen Hoſe; Gall. Guêtre] Streiffhoſen / Streiff- oder Uberſtrümpffe / oder Stiſel wie die Fuhr- und andere Leute brauchen / ſo viel im Koth gehen oder reiten müſſen. *V.* Uſatto &c.

VOSTRO, Adj. [Pron. Poſſeſſ. Lat. Veſter] euer / it. eurig. *V.* Gram. Cong. pag. 59.

¶ ſono voſtro, ich bin euer / der euere.

in caſa voſtra, in eurem Haus / id eſt, bey euch.

Voſtra Signoria, Voſſignoria, V. S. der Herr. V. Signoria.

la Signoria Voſtra, Idem.

Voſtra Maeſtà, Eccellenza &c. Eure Majeſtät / Eure Excellentz ꝛc.

voi ſete ſu 'l voſtro, ihr ſeyd auf dem Euren / id eſt, Grund und Boden.

• Voſtriſſimo, gantz und gar eurer. *V.* Gram. Orn. pag. 59.

Voto, Votare &c. *V.* Vuoto &c. Vuotare &c.

VOTO, [Parol. Lat.] ein Gelübd. *V.* Promeſſa, it. ein Wunſch / Gebett.

¶ far' un voto a Dio, ein Gelübd thun. V. Votare.

iò (faccio) voto a Dio, ich thu ein Gelübd zu GOtt / it. ich ſetze mir feſtiglich für.

• coſtui ha fatto voto di non bever' acqua, dieſer Kerl hat ein Gelübd gethan kein Waſſer zu trincken / id eſt, mag gar keins trincken.

• hò fatto voto di non far credito &c. ich hab ein Gelübd gethan / ich habs verredt / daß ich niemand borgen will; id eſt, ich borge nicht ꝛc.

voti ſemplici, ſolenni &c. zeitliche / ewige ꝛc. Gelübde.

Voto, voti, Plur. Wünſche / Gebette.

¶ porger voti a Dio per la ſalute d'uno &c. Gelübd / id eſt, Wünſche und Gebette zu GOtt thun / für eines Geſundheit.

Dio eſaudirà i noſtri voti, GOTT wird unſer Gebett erhören. V. Preghiera. Soſpiro.

appiccar' un voto, ein Gelübd / id eſt, ein Täflein und dergleichen auf- oder anhencken.

empire, adempire, romper &c. il voto, das Gelübd erfüllen / brechen ꝛc.

aſſolver', diſpenſar' uno dal voto, jemand deß gethanen Gelübds erlaſſen.

il voto della caſtità, povertà, ubbidienza, das Gelübd der Keuſchheit / der Armut / deß Gehorſams.

Voto, per voto, in voto, Adv. Gelübd-weis.

¶ andar' a Roma per voto, Gelübd-weis nach Rom wallen / id eſt, das Gelübd zu erfüllen.

io l'ho per voto, ich habs als ein Gelübd auf mir / ich hab ein Gelübd drüber gethan.

confeſſarſi, battezzarſi in voto, [in Term. Eccleſ.] nur im Verlangen getaufft werden / beichten (wann es nicht würcklich geſchehen kan.)

Voto, Wahlſtimme / Stimme. *V.* Voce. Suffragio. Fava. Ballotta.

¶ dar, negar' il ſuo voto ad uno, einem ſeine Stimme geben / weigern.

Votívo, Adj. was aus Gelübd geſchicht.

¶ meſſa votiva, eine Gelübd- oder verlobte Meſſe.

Votare, geloben / ein Gelübd thun / it. ſeine Stimme / Wahlſtimme geben.

¶ votar qualche coſa a Dio, GOTT etwas geloben.

votar caſtità &c. die Keuſchheit ꝛc. geloben / angeloben.

votar per l'elettione d'uno, die Stimmen /

men / Wahlſtimmen herum gehen laſſen. V Ballottare. Squittinare &c.

Votarſi, ſich verloben.

¶ votarſi a qualche coſa, ſich zu etwas verloben. V. Dedicarſi.

Votáto, Adj. verlobt. *V.* Divoto.

Votatore, Votante. einer ſo ſeine Stimme gibt.

UOVO, Ovo, [Par. Lat.] ein Ey.

¶ uovo freſco, ein friſches Ey.

un uovo nato allhora allhora, ein friſchgelegtes Ey.

uovo da bere, ein weichgeſotten Ey zum Ausſchlurffen.

bere, ſorbir' un uovo, ein weiches Ey eſſen / ausſchlürffen.

uovo duro, ſperduto, ein hartes / verlornes Ey.

uovo in tegame, ein Eyerſchmaltz / eingeſchlagene oder eingerührte Eyer.

chiaro d' uovo, Eyerklar.

roſſo (roſcio) d' uovo, il tuorlo, Eyerdotter.

un uovo di due roſſi, ein Ey mit zweyen Dottern.

uovo covaticcio, marcio, ein Brutey / faul Ey.

guſcio, ſcorza, cocca dell' uovo, Eyerſchaale.

mangiar, bere &c. delle uova, Eyer eſſen / ausſürffeln ꝛc.

un paio d' uova freſche, ein paar friſche Eyer.

poner', (far') uova, Eyer legen.

acconciar l' uova nel paniero &c. V. Acconciare &c.

cercar' il pelo nell' uovo. V. Pelo.

romper l' uovo in bocca ad altrui, einem das Ey im Maul zerbrechen / Met. eines ſeine Sache / da ſie im beſten Zuſtand ware / verderben.

chi vuol l' uovo hà da patir lo ſchiamazzo della gallina, wer das Ey will / der muß das Gegachs der Henne vertragen können.

è meglio hoggi un' uovo che domani due, beſſer heut ein Ey als morgen zwey.

la donna è come l'uovo che havuto il buon di dentro ſi getta la ſcorza nel (al) fuoco, das Frauenzimmer iſt (bey etlichen) wie ein Ey; wann man das innerliche davon genoſſen hat / ſo wirft man die Schaale ins Feuer (auf die Miſte.)

Uováia, Ovaia, der Eyerſtock.

Uovále, Ovále, Adj. eyerförmig / ablang.

¶ forma, figura ovale, ablange Figur.

UPUPA, Upega, [Parol. Lat.] ein Hopff / Widhopff.

URBANO, [Parol. Lat.] höflich / wol gezogen / freundlich. *V.* Civile. Corteſe &c. ſo beſſer.

Urbanamente, Adv. höflicher weis.

Urbanità, Höflichkeit / Zucht. *V.* Civiltà. Corteſia. Creanza, ſo beſſer.

† URGERE, [Parol. Lat.] dringen / drauf dringen. *V.* Sollecitare. Premere. Preſſare, ſo beſſer.

¶ urger' un negozio &c. eine Sache ꝛc. dringen / treiben.

Urgente, dringend / treibend / it. hochnöthig / durchdringend. *V.* Premente. Preſſante.

¶ biſogni urgenti, urgentiſſimi biſogni, hochdringende Nothdurfften.

urgente neceſſità, dringende / hochdringende Nothdurfft.

Urgenza, urgenze, Plur. hochdringende Noth oder Nothdurfft.

¶ preſſenti urgenze, Idem.

la urgenza nel negozio, die hochdringende Nothdurfft der Sach.

queſte urgenze, dieſe Nothdurfften / it. böſe / elende Zeiten und Läuffte.

† Urina &c. *V.* Orina &c.

URLARE, [corrumpirt vom Lat. Ululare] heulen wie die Wölffe / Hunde ꝛc. *V.* Uggiolare. Ululare.

¶ chi ſtà con lupi, biſogna che urli con eſſi, wer bey den Wölffen iſt / der muß mit ihnen heulen.

urlar di dolore, für Schmertzen heulen ꝛc.

Urlo, Urlamento, Geheul.

¶ ſentivo urli e ſtrida, ich hörte ein Geheul und Geſchrey.

URNA, [Par. Lat.] ein ſteinerner Eymer oder Geſchirr / darinnen vor Alters der verbrannten Todten Aſchen aufbehalten ward / Met. & Poet. der Todten Sarg. *V.* Ceneri. ſo beſſer.

† URO, [Parol. Lat.] Uhr- oder Auerochs / id eſt, wilder Ochs. *V.* Buffalo.

Urogallo, Auerhahn / id eſt, wilder Han / Birckhahn. *V.* Gallo.

URTARE, [glaube corrumpirt vom Lat. Trudere; Gall. heurter, oder vom Goth. yrta] ſtoſſen / anſtoſſen. *V.* Dare. Inciampare. Intoppare.

¶ urtar nel muro, in un ſaſſo, negli ſcogli, an die Mauer / an einen Stein / an die Felſen oder Klippen ſtoſſen / anſtoſſen

gli Angioli ti porteranno in mano, che tal hora tu non urti col piè in una pietra, die Engel werden dich in Händen tragen / damit du nicht etwa einen Fuß an einen Stein ſtoſſeſt. Matth. 4: 6.

urtar' uno col gombito, einem mit dem Elenbogen ſtoſſen / anſtoſſen. V. Urtata. Urteggiare.

urtar' il cavallo, das Pferd anſpören. V. Spronare. Spignere.

urtar' i buoi, die Ochſen anſtacheln / antreiben. V. Stimolare. Pugnere. Pungolare. Frugare.

urtar contro i nemici, auf den Feind fallen. V. Aſſalire. Andare. Adoſſo. Scagliarſi.

urtar con uno, mit einem ſtoſſen / id eſt, zancken. V Rompere.

Urtarſi, ſich ſtoſſen / zuſammenbutzen. *V.* Collidere. Colliderſi.

¶ quando due pignatte ſi urtano l' una contro l' altra, ſi rompono ambedue, wann ſich zwey Töpffe zuſammenſtoſſen / ſo brechen ſie alle beyde.

Urto, Urtáta, Urtóne, m. ein Stoß.

¶ dar delle urtate ad uno, einen offt ſtoſſen.

dar un' urtone ad uno per farlo sbalzare, einem einen (starcken) Stoß geben daß er herunter burtzele. V. Spinta. Scrollo.

Urteggiare, öffters ſtoſſen / Met. anreitzen / plagen bis einer etwas thue. *V.* Stimolare. Inquietare.

Uſanza &c. *V.* Uſare.

USARE, [corrupt. vom Lat. Uti, oder von Uſus] im Brauch haben / pflegen / umgehen ꝛc.

¶ uſar di far qualche coſa, etwas im Brauch oder Gewonheit haben zu thun.

la Chieſa di Dio non uſa coſì, non uſa di fare coſì, die Kirche GOttes hat dieſen Brauch nicht. V. Coſtume. Coſtumato. Accoſtumato. Uſato. Uſo. Solito.

non uſano di toccar dinari, ſie pflegen kein Geld anzurühren. V. Solere.

Uſare, umgehen / handeln / handthieren / viel irgend ſeyn. *V.* Converſare. Praticare. Bazzicare.

¶ uſar con uno, mit einem umgehen / um einen ſeyn. V. Eſſere. Trovarſi. Converſare. Commercio.

non uſate con ſimil gente, gehet mit ſolchen Leuten nicht um.

uſar con una, mit einer fleiſchlich umgehen. V. Uſare infra. Conoſcere. Godere &c.

uſar' in qualche luogo, corte, irgendwo offt ſeyn / an einem Hofe ſich offt befinden.

uſar molto in caſa di qualchedune, offt in eines Haus ſeyn. V. Bazzicare.

uſar qualche luogo, piazza, ein Ort / eine Straſſe ꝛc. offt betrancken. V. Frequentare.

uſar le taverne, bordelli &c. die Wirtshäuſer / die Hurenhäuſer offt beſuchen / offt drinnen ſtecken. V. Taverneggiare. Bordelleggiare &c.

quivi uſano i mercanti, barattieri, venditori &c. hier kommen die Kauffleute / Tauſcher / Krämer / und dergleichen Leute viel zuſammen hier handeln und wandeln ſie miteinander. V. Ridurſi. Convenire. Radunarſi. Raduno &c. it. Trafficare. Negotiare.

Uſare, gebrauchen / brauchen / nutzen / it. üben / verüben. *V.* Servirſi. Adoperare.

¶ uſar medicina, Artzney brauchen / gebrauchen. V. Prendere. Pigliare.

uſar' i bagni, die Bäder gebrauchen.

uſar cibo &c. Speiß ꝛc. gebrauchen.

uſar' il coito, ſich deß Beyſchlaffs gebrauchen / beyſchlaffen (ſubintelligẽ, licitè.)

uſar la ſua aſtuzia, ſeine Argliſtigkeit üben / verüben. V. Mano Dare.

uſar crudeltà, rigore, prieghi, luſinghe &c. Grauſamkeit / Ernſt ꝛc. brauchen / gebrauchen / grauſam / ernſthafft ſcharff ꝛc. ſeyn / bitten / ſchmeicheln / liebkoſen ꝛc. V. Pregare. Luſingare.

uſar la ragione, forza, violenza, Vernunfft / Gewalt brauchen / üben.

uſar liberalità, carità, corteſia, humanità con uno, Freygebigkeit / Höflichkeit / Liebe gegen einem gebrauchen / id eſt, freygebig / liebreich / freundlich ꝛc. gegen einem ſeyn. V. Dimoſtrarſi.

uſar termini corteſi, Höflichkeit / höfliche Weiſe gebrauchen.

uſar mal termine con uno, ſich unhöflich gegen einem erzeigen / Unhöflichkeit verüben.

uſar' un tratto ad uno, einem einen Boſſen ſpielen / thun. V. Fare.

non doveſte uſar ſimili termini meco, ihr hättet mit mir nicht alſo verfahren oder umgehen ſollen.

non dimenticherò così facilmente il tratto uſatomi, ich werde deß Streichs / deß Poſſens noch ſo bald nicht vergeſſen den ihr mir gethan (geſpielt) habt.

uſar' una perſona a molte coſe, eine Perſon zu vielen Sachen gebrauchen. V. Adoperare. Servirſi.

uſar dishoneſtamente uno, una, einen / eine unerbarlich gebrauchen. V. Abuſare.

uſar mal' una coſa, etwas übel brauchen / mißbrauchen. V. Abuſare.

uſar brutte ò groſſe parole ad uno ſchlimme / it. unzüchtige Worte gegen einem gebrauchen / it. einem ſchlimme / böſe Wort geben. V. Dare.

Uſare, abnutzen / abreiſſen / verreiſſen. *V.* Conſumare. Logorare.

¶ uſar gli habiti, le ſcarpe &c. die Kleider / die Schuhe ꝛc. verreiſſen / abreiſſen.

Uſarſi, im Brauch ſeyn. *V.* Uſo.

¶ queſta foggia non s' uſa più, die Kleidertracht iſt nicht mehr bräuchlich.

quello che ſi uſa, non ſempre ſi ſcuſa, was der Brauch iſt / iſt drum nicht alle zeit recht.

per tutto s' uſa, es iſt überall der Brauch.

qui non s' uſa, hier iſts nicht der Brauch.

Uſàto, Uſo, Adj. gewohnt / it. gewöhnlich / gebräuchlich / it. gebraucht / abgenützt / it. bewanckt / gangbar ꝛc.

¶ eſſer' (non eſſer') uſato (uſo) di (a) fare qualche coſa, gewohnt / nicht gewohnt ſeyn etwas zu thun. V. Accoſtumato. Solito. Uſare &c. Uſanza.

non ſiamo uſati di &c. wir ſeynd nicht gewohnt zu ꝛc.

eſſer' uſato alle delizie, alle morbidezze &c. der Wolluſt und Weichlichkeit ꝛc. gewohnt ſeyn. V. Allevato.

tempo, luogo, modo, cibo &c. uſato, gewöhnliche Zeit / Ort / Weis / Speis ꝛc. V. Solito.

non uſato, ungewöhnlich / ſelten. V. Inuſitato. Inſolito. Straordinario.

perſona uſata con galant' huomini, eine Perſon ſo gewohnt iſt mit wackeren Leuten umzugehen / it. ſo mit wackern Leuten umgangen iſt. V. Praticare &c.

chieſa, piazza, ſtrada, camino molto uſato, eine ſehr bewanckte Kirch / eine ſehr gangbare Gaſſe / Straſſe ꝛc. V. Frequentato.

maſſerizie uſate, veſtiti &c. uſati, gebrauchter / abgenutzter Hausrat / alte / abgetragene / verſchliſſene Kleider ꝛc. V. Conſumato. Logoro. Vecchio.

ſono gia (ſtate) uſate queſte lenzuola, dieſe Bettücher ſeynd ſchon gebraucht worden ꝛc. V. Servire. Servito.

Uſàto, Subſt. Gebrauch / Gewonheit. *V.* Uſo.

¶ ſecondo il mio uſato, nach meiner Gewonheit / meinem Gebrauch nach. V. Solito. Ordinario &c.

più, meno &c. dell' uſato, più che l' uſato, oltre l' uſato, mehr / weniger als gebräuchlich / über das Gewöhnliche / über Gewonheit.

Uſitàto, Adj. gebräuchlich / üblich

¶ molto uſitato, ſehr gebräuchlich.

queſta parola, queſta locutione è molto, poco uſitata, dieſes Wort / dieſe Redart iſt ſehr / wenig bräuchlich.

Uſo, Gebrauch / Gewonheit. *V.* Uſanza, it. Ubung / Erfahrniß / item Dienſt / Frommen ꝛc.

¶ per luogo uſo, durch langen Gebrauch / id eſt, durch langwierige Gewonheit.

uſo naturale di una coſa, der natürliche Gebrauch eines Dings.

parole di buon' uſo, Worte ſo bey guten Rednern gebräuchlich ſeynd. V. Uſitato.

eſſer' (non eſſer') in uſo, im Brauch / ſittlich (üblich) ſeyn / nicht im Brauch oder gebräuchlich / ungebräuchlich / (nicht üblich ſeyn.

non è in uſo, es iſt nicht der Brauch / es iſt nicht bräuchlich.

haver' in uſo, im Brauch haben / gewohnt ſeyn. V. Uſato. Accoſtumato. Solito &c.

conforme all' uſo noſtro, nach unſerm Gebrauch oder Gewonheit. V. Uſanza. Rito. Conſuetudine. Stile.

metter', porre qualche coſa in uſo, in Brauch bringen / aufbringen. V. Uſanza. Introdurre.

imparar' una lingua per uſo, eine Sprach durch die Ubung erlernen. V. Converſatione.

per lungo e continouo uſo, durch lange / immerwährende Ubung und Gebrauch. V. Pratica. Eſercitio. Habito.

l' uſo e l' eſperienza, die Ubung und die Erfahrniß.

per uſo, (ad uſo) della guerra &c. zu Dienſt deß Kriegs ꝛc. im Krieg ꝛc. zu gebrauchen. V. Servitio.

per ſuo uſo quotidiano, zu ſeinem (für ſeinen) täglichen Gebrauch. V. Biſogno. Servitio.

haver l' uſo di qualche coſa, eines Dings wol gewohnt ſeyn.

ſcarpe &c. per lugo uſo conſumate, Schuhe ꝛc ſo von langwierigem Gebrauch abgenützt ſeyn. V. Portare.

Uſo, [Term. Merc.] die gewöhnliche Friſt ſo einem Handelsmann gelaſſen wird / einen auf ihn traſſirten Wechſelbrieff zu bezahlen. *V.* Viſta.

¶ a uſo pagate queſta mia prima di cambio di &c. auf Uſo (innerhalb 14. Tagen) zahlet dieſen meinen erſten Wechſelbrieff von ꝛc.

a mezzo uſo, auf halb Uſo.

a uſo doppio, auf doppelt Uſo.

qui accluſo riceverete due cedole di cambio, da pagarſi, l' una a viſta, e a uſo l' altra, hierbey habt ihr zu empfangen 2. Wechſelbrieffe / den einen auf Sicht (deß Brieffs) und den andern a Uſo zu bezahlen.

Uſofrutto, Uſufrutto, [Term Jurid.] der Nutzen / der Frommen / der Gebrauch oder Genuß eines Dings. *V.* Godimento. Utile.

¶ haver l' uſofrutto di qualche podere &c. den Genuß der Früchten eines Landgutes ꝛc. haben.

Uſofruttare, etwas nutzen / gebrauchen / genieſſen. *V.* Godere.

Uſofruttuario, der etwas nutzet oder genieſſet / der den Nutzen von etwas hat.

Uſanza, Idem was Uſo, Gebrauch / Gewonheit ꝛc. *V.* Uſo &c. Coſtume. Stile. Conſuetudine. Rito &c. Moda.

¶ buona, cattiva (mala, peſſima.) bella, ſanta, antica, lodevole, commune, uſanza, ein guter / böſer / ſchöner / heiliger / alter / löblicher / gemeiner ꝛc. Gebrauch / Gewonheit.

quanti paeſi, tante uſanze, tal paeſe, tal uſanza, ſoviel Länder / ſoviel Gebräuche: ländlich / ſittlich.

queſta è la mia uſanza, das iſt mein Brauch. V. Solito. Ordinario &c.

queſta uſanza è paſſata in legge, aus dieſem Ge-

ſem Gebrauch iſt ein Geſetz worden.
paſſar' in uſanza, in Brauch gerathen/ eine Gewonheit draus werden.
ſeguir l' uſanza, dem Gebrauch folgen.
all', ſecondo l' uſanza, conforme l' uſanza del paeſe, nach dem Gebrauch/ Gewonheit deß Lands.
all' uſanza, auf die Mode. V. Moda.
un' habito &c. (fatto) all' uſanza, ein Kleid ꝛc. auf die Mode (gemacht.) V. Moda. Foggia.
ſervir' &c. uno all' uſanza, einen nach Gewonheit bedienen ꝛc.
eſſer' uſanza, der Brauch/ gebräuchlich ſeyn.
è uſanza, non è uſanza qui, es iſt hier der Brauch/ nicht der Brauch.
l' uſanza del paeſe non è vergogna, was der Brauch iſt/ das iſt keine Schande.
metter oder metter sù, introdurr' un' uſanza, einen Brauch aufbringen/ einführen ꝛc.
non è uſo di quà, nè manco voglio metter (sù) tal uſanza, es iſt hier nicht der Brauch/ ſo will ich auch den Brauch nicht aufbringen.
haver' uſanza con uno, mit einem umgehen/ offt um einen ſeyn. V. Pratica. Familiarità. Familiare. Converſare. Praticare &c.

Uſuále, Adj. was täglich gebraucht wird oder gebraucht kan werden.
¶ pillole &c. uſuali, Brauchpillen ꝛc.
piatti &c. uſuali, maſſaritia, biancheria &c. uſuale, Brauchſchüſſeln/ Brauchgeräth/ Brauchleinzeug ꝛc. id eſt, zum täglichen Gebrauch/ nicht zum Prangen oder Einſchlieſſen.

Uſura &c. *V.* nach Ordnung.

Uſurpare, [Term. Jurid.] gebrauchen/ ſich als eigen/ oder gleichſam als eigen anmaſſen. *V.* Attribuirſi. Appropriarſi.
¶ uſurpar quello de gli altri ingiuſtamente, anderer Leute Gut unrechtmäſſiger weiſe gebrauchen/ drein eingreiffen/ einen Eingriff thun.
uſurpar gli ſtati d' un altro (Prencipe.) eines andern (Fürſten) ſeine Länder unrechtmäſſig beſitzen un̄ genieſſen.
uſurpar' un titolo &c. ſich eines Tituls ꝛc. anmaſſen.

Uſurpáto, gebraucht/ angemaſſt.

Uſurpatóre-trice, ein unrechtmäſſiger/ Beſitzer/ Gebraucher/ Eingreiffer-in.
¶ uſurpator dell' honore e gloria di Dio, einer ſo ſich die Ehre anmaſſet ſo GOtt allein gebürt.
uſurpator d' un regno &c. ein unrechtmäſſiger König ꝛc. V. Tiranno.

Uſurpazióne, ſ. Uſurpamento, unrechtmäſſige Beſitzung eines andern Guts.

Utile &c. *V.* nach Ordnung.

USATTO, Uſatti, Plur. [glaube auch vom Teutſchen Hoſen] Baurenſtieffel/ Ungariſche Stieffel. *V.* Uoſa. Borzacchino. Stivaletto &c.

USBERGO, Husbergo, [corrupt. vom Teutſchen; quaſi Halsbergo, Dant. Infern. cap. 28. ſagt Asbergo] Halsharniſch/ Ringkragen; Gall. Hauſſecoû, Poet. Küriß ins gemein.

Uſcio &c. *V.* ſeq.

USCIRE, [corrupt. vom Lat. Exire, Verb. Irreg. IV. Conjugat. Inflex. V. Gram. Congr. p. 108.] ausgehen/ herausgehen/ herfür kommen. *V.* Sortire. Spuntare.
¶ uſcir di caſa, dalla città &c. aus dem Hauſe/ aus der Stadt ꝛc. gehen.
uſcir fuori, ausgehen.
uſcir d' appreſſo di uno, von einem ausgehen/ von einem bey dem er geweſen wieder weggehen.
io mene uſcivo d' appreſſo il barbiere, ich kam vom Barbierer.
le beſtemmie ſono come le proceſſioni, entrano dove eſcono, die Gotteslästerungen ſeynd wie die Proceſſionen/ ſie gehen hinein wo ſie ausgehen.
uſcir' in mare, in die See gehen/ abſegeln/ auslauffen.
uſcir' a cavallo, ausreiten.
uſcir' in carrozza &c. ausfahren ꝛc.
uſcir' in campagna &c. ins Feld ꝛc. gehen/ ziehen. V. Andare.
uſcire, uſcir' adoſſo, ausfallen. V. Sortire. Sortita. Uſcita.
uſcirono da due milla cittadini, es ſeynd auf 2000. Bürger ausgefallen.
uſcir dalla religione, aus dem Cloſter gehen. V. Stratarſi. Diſmonacarſi.
uſcir di vita, ſterben/ verſcheiden. V. Morire. Decedere. Paſſare.
uſcir ſangue dal naſo, bluten. V. Sangue &c.
uſcir d' intrighi, di pena, aus den verwirrten Händeln kommen/ der Plage abkommen/ der Plage los werden. V. Scampare. Diſimbarazzarſi. Liberarſi.
uſcir dal parto, aus dem Kindbett gehen.
uſcir di prigione, aus dem Gefängniß befreyt werden. V. Sprigionarſi.
uſcir di una fortezza reſa, aus eine übergebener Veſtung ausziehen.
la guarnigione uſci con inſegne ſpiegate, e tamburi battenti, die Garniſon zog aus mit fliegenden Fahnen/ und klingendem Spiel.
uſcir del pericolo, laccio, aus der Gefahr/ aus den Stricken kommen/ herauskommen. V. Scampare.
uſcir dal fuoco, dal forno, aus dem Feuer/ aus dem Ofen kommen.
uſcir l' anima ad uno, einem die Seele ausgehen.

uſcir dal corpo di ſua madre, aus ſeiner Mutterleib herfürkommen. V. Naſcere.
uſcir' un libro in iſtampa, ein Buch in Druck ausgehen.
uſcir qualche coſa dalla penna, dalla bocca di uno, einem etwas aus der Feder/ aus dem Munde gehen/ id eſt, etwas ſchreiben/ ſagen ꝛc.
uſcir dalle mani d' alcuno, aus eines Händen gehen/ id eſt, gemacht haben. V. Prodotto.
queſte voci, concetti, azzioni uſcirono dal N. N. dieſe Reden/ Gedancken/ Thaten kamen vom N. N. V. Produttione. Effetto. Parto.
laſciarſi uſcir dalle mani, dalla (di) bocca una coſa, ihm etwas aus den Händen gehen/ (entgehen/) ihm etwas aus dem Munde fahren/ herausfahren/ ſich etwas verlauten laſſen. V. Scappare.
ne uſcirà molto ſugo, es wird viel Safft herausgehen.
il vino, la pazzia &c. gli ſono uſciti dal capo, den Wein/ die Thorheit ꝛc. iſt ihm nunmehr aus dem Kopff gegangen.)
uſcir di ſe per maraviglia, von ſich ſelbſt kommen für Verwunderung. V. Stupire. Traſecolare. Sgomentare. Sbigottire &c.
uſcir del (di) propoſito, di tuono, camino, ſeminato &c. von ſeinem Vorhaben/ aus dem Thon kommen/ von dem rechten Weg ꝛc. abweichen. V. Seminato. Travariare &c. Sproppoſitare. Vaneggiare &c.
uſcir dell' animo, di mente, aus dem Sinn kommen/ vergeſſen. V. Diſmenticare. Scordare &c.
uſcir del corpo, zu Stuhl gehen/ S. V. ſcheiſſen. V. Andare &c. Beneficio.
ne eſce fumo, vapore, una puzza, es gehet Rauch/ Dampff/ ein Geſtanck heraus. V. Svaporare. Spirare.
ne eſce un ſi grato odore, es gehet ein ſo lieblicher Geruch heraus. V. Venire.
eſcane ciò che ſi vuole, es mag draus kommen/ erfolgen/ entſtehen was da wolle. V. Procedere. Venire.

Uſcito, Adj. ausgegangen/ herausgegangen. *V.* Proceduto &c.
¶ opera uſcita dalla ſua penna, mano &c. ein Werck ſo von ſeiner Feder/ Hand ꝛc. herausgangen iſt/ id eſt, das er geſchrieben/ gemacht hat. V. Nato.
occhi &c. troppo uſciti in fuora, gar zu weit herfürſtehende/ herausgehende Augen ꝛc. V. Spiccato.
un' uſcito, (foruſcito.) ein Ausreiſſer/ der hinter der Thür Urlaub genommen. V. Fuggitivo. Trafuggone &c.

Uſcito, Subſt. S. V. ein Dreck/ Menſchendreck. *V.* Ventrepieno. Merda. Stronzo.

Uſcita, Subſt. Ausgang/ it. Ausfall ꝛc.
¶ uſcita di caſa, di religione &c. ein Ausgang

 gang

gang aus dem Haus / aus dem Cloſter ꝛc. V. Scappata &c.

far' una uſcita. einen Ausfall thun / ausfallen. V. Uſcire. Sortita.

Uſcita, Verſchluß / Abgang (der Waar.) *V.* Eſſito, ſo beſſer / item Ausgab / Unkoſten / in Verwaltung oder Haushalten.

¶ haver buona uſcita (eſſita, eſito) della robba. einen guten Abgang / guten Verſchluß einer Waar habē. V. Conſumo. Spaccio.

la entrata e l' uſcita. die Einnahm und die Ausgab.

notar' ad uſcita, in das Ausgaben-Regiſter eintragen.

Uſcimento, Ausgang. *V.* Uſcita. Riuſcimento.

¶ uſcimento di ſangue, das Bluten.

uſcimento delle budella, der Ausgang deß Afterdarms.

uſcimento delle coſe, der Abgang / Ausgang / Verlauff der Sachen. V. Succeſſo. Eſſito.

Uſcimento, Ausgang / Met. End / Tod. *V.* Eſſito. Fine.

¶ hebbe un' uſcimento miſerabile. er hat einen elenden Ausgang gewonnen / er hat ein erbärmliches End genommen. V. Fine.

Uſcio, eine Thür (und kein Thor.) *V.* Porta.

¶ aprir (ſerrar, chiuder &c.) l' uſcio, die Thür auf / zumachen ꝛc.

l' uſcio a mezza ſcala, die Thür auf halber Stiege / Stiegen-Thür.

buſſar', batter', picchiar', ſtangar', buttar' giù, romper, ſforzar &c. l' uſcio, an die Thür klopffen / die Thür verriegeln / einwerffen / mit Gewalt aufbrechen ꝛc.

ſtangar l' uſcio colla granata. V. Stangare. Granata.

picchiar l' uſcio, col piè. V. Piede.

toccar l' uſcio, grattar' all' uſcio, leis anklopffen / nur ein wenig dran kratzen.

haver' i nemici all' uſcio, eſſer' all' uſcio co' ſaſſi, ſeine Feinde an der Thür / id eſt, gar nahe haben / einem das Unglück gewiß bevorſtehen.

• cader' il preſente in ſull' uſcio, einem das Geſchenck in die Thür fallen / id eſt, einem ſein Handel / wie er ſchier zu Ende gelangt war / verderbt werden.

ſtringer' uno fra l' uſcio e 'l muro, einen zwiſchen der Thür und der Maur bringen / id eſt, zur Erklärung und Reſolution nötigen.

• chi vien dietro ſerri l' uſcio, wer nachkommt der mache die Thür zu / (ſo ſagt ein Verſchwender der auf ſeine Erben nicht gedencken will.)

ogni caſa hà il ſuo uſcio, ein jegliches Haus hat ſeine Thür / id eſt, es weiß ſich ein jeder auszureden wann es darzu kömt.

ogni uno hà il ſuo impiccato all' uſcio, ein jeder hat ſeinen Gehenckten an der Thür / Met. ein jedweder wann er recht in ſich gehen will hat etwas an ſich das ſchändlich iſt.

Uſciuólo, Dim. ein Thürlein. *V.* Porticella. Sportello.

¶ l' uſciuolo di dietro, das Hinterthürlein / Met. S. V. das Hinterloch.

Uſciále, m. ein Vorhang an der Thür. *V.* Portiera, ſo beſſer.

Uſciere, Huſſiere, [Par. Franceſ.] Thürwarter / Thorſteher / Trabant. *V.* Portinaro. Suizzero.

Uſciero, eine Art Schiff.

Uſignuólo, Uſſignuólo. *V.* Roſignuolo.

Uſitato, Uſuále, Uſo, Uſofrutto &c. *V.* Uſare &c.

USOLIERE, m. [vermeine entweder von Uuoſa, Hoſe / quaſi Uoſaliere, oder vom Gothiſch. Söllia, und nicht wie Ferrar. von Anſa, quaſi Anſularium &c.] Hoſenbändel / Strumpff oder ſonſt ein Bändel. *V.* Ligaccia. Stringa &c. ſo beſſer.

USURA, [Parol. Lat.] Wucher / unchriſtliches oder jüdiſches Beſchores / it. Zins von gelihenem Geld. *V.* Cenſo. Intereſſe.

¶ dar', preſtar' ad uſura, auf Wucher leihen. V. Uſureggiare.

Uſuráio, Uſuriére, ein Wucherer / Schacherer. *V.* Hebreo. Giudeo.

Uſuráio, Adj. wucheriſch / ſchacheriſch.

¶ contratto &c. uſuraio, ein wucheriſcher / jüdiſcher / unbillicher Contract ꝛc.

Uſuraiuólo, Dim. ein halber Wucherer / ein halber Jud / it. Geitzhals.

¶ tu mi rieſci un uſuraiuolo, du wirſt mir ein zimlicher Beſchoresmacher dahin.

Uſureggiare, Uſurare, wuchern / ſchachern / mit dem Judenſpieß lauffen. *V.* Uſura.

Uſurpare &c. *V.* Uſare &c.

UTENSILE, Utenſili, Plur. [Parol. Lat.] Zeug / Werckzeug / Hausrath / Geräth. *V.* Maſſaritie. Mobili. Arneſi.

¶ utenſili di cucina, Küchen-Geräth. V. Stoviglie.

utenſile di bottega, Werckzeug. V. Ferri. Stromenti.

UTERO, [Parol. Lat.] die Bärmutter / die Mutter. *V.* Grembo. Ventre. Seno, ſo beſſer.

¶ Ecco tu concepirai nell' utero e partorirai un Figliuolo, il di cui Nome chiamerai GIESU. ſihe / du wirſt empfangen im Leibe / und einen Sohn gebären / den du ſollt JESUS nennen.

Uterino, Adj. zu der Bärmutter gehörig. *V.* Hiſterico.

¶ furore uterino, ein ſo genannter Zuſtand der Mutter.

Uterino, aus einer Mutter gebohren.

¶ fratello &c. uterino, leiblicher Bruder von einer Mutter gebohren. V. Carnale. Germano.

UTILE, Adj. [Parol. Lat.] nützlich / nutz / gebrauchbar / erſprießlich / dienſtlich / gedeylich. *V.* Profittevole. Eſpediente. Proficuo. Avantaggioſo.

• conſiglio &c. utile, ein nützlicher Raht ꝛc.

non eſſer' utile a niente, zu nichts taugen oder nutz ſeyn. V. Valere.

non eſſer più utile, nicht mehr nützlich ſeyn. V. Servire.

Utile, Subſt. Nutzen / Frommen / Beſtes / it. Zins. *V.* Utilità. Profitto. Intereſſe. Bene.

¶ haver' il domin o utile di qualche podere, mà non il diretto, den Nutzen von einem Landgut genieſſen um ein Stückgeld. V. Emfiteoſe. Uſofrutto.

cerco il voſtro utile, ich ſuche euer Beſtes / euren Nutzen und Frommen. V. Bene. Meglio.

l' utile della caſa, republica, der Nutzen deß Hauſes / der Gemeine ꝛc. V. Salute.

cavar' utile, Nutzen ſchöpffen / ziehen. V. Profitto.

ne cava grand' utile, er hat groſſen Nutzen darvon.

cercar' il proprio utile, ſeinen eigenen Nutzen ſuchen. V. Intereſſe.

preſtar danari con utile, Geld auf Zins leihen. V. Intereſſe Cenſo. Uſura.

Utilmente, Adv. mit Nutzen / nützlich. *V.* Profittevolmente.

¶ ſpender' il tempo, dinari, paſſi &c. utilmente, die Zeit / das Geld / die Schritt ꝛc. nützlich anwenden.

Utilità, Nutzen / Frommen. *V.* Utile. Profitto.

¶ ſenza utilità, ohne Nutzen. V. Indarno. Niente.

per utilità dell' anima, der Seele zum Beſten. V. Conſolatione. Bene. Refrigerio.

UVA, [Par. Lat.] Traube / Weinbeer.

¶ queſta vigna hà molta uva, dieſer Weingarten trägt viel Trauben.

l' uva è matura, die Trauben ſeynd zeitig. V. Gram. Ornat pag. 147. n. 2.

graſpo d' uva, ein Weintraube.

uva acerba, matura, paſſa, ſecca, ſaure / zeitige / geſchwelchte / dörre Weintrauben.

uva bianca, roſſa (nera) &c. weiſſe / rote (ſchwartze ꝛc. Trauben.

uva moſcatella, muſcateller Trauben.

uva pre-

uva precoce, lugliaticcia, frühzeitige Trauben.
uva ſpina, uva creſpa, Stichel oder Kreuſel-Beer.
molte foglie ma poca uva, viel Laub und wenig Trauben.

Uvola, [corrupt. Ugula, Ugola, Lat. Uva] das Zäpflein im Hals und deſſen Entzündung.
¶ la diſceſa dell' uvola, Idem.
haver l' uvola, la diſceſa, l' inflammatione dell' ugula, das Zäpflein haben / id eſt, deſſen Entzündung.

Vulgo &c. *V.* Volgo &c.

VULNERARE, [Parol. Lat.] verwunden. *V.* Ferire. Piagare, ſo beſſer / dann Vulnerare wird nur etwa in ſenſu ſacro von HErrn Chriſto und Met. gebraucht.

Vulnerato, verwundet.

VULVA, [Parol. Lat.] die Bärmutter / it. Weiberſcham. *V.* Utero. Porta &c.

Vulvaria, ein ſo genanntes ſtinckendes Kraut / ſonſten auch Atriplex fœtida, it. Urinaria genannt.

VUOTO, Vóto, Adj. [Lat. Vacuus] leer / ledig / los / it. hol. *V.* Vacuo. Vano.
¶ botte &c. vuota, ein leeres / lediges Faß ꝛc.
ſacco vuoto, ein leerer Sack.
le botti vuote ſono quelle che fanno il maggiore ſtrepito, die leeren Fäſſer machen den meiſten Laut.
ſacco vuoto non ſtà in piedi, ein leerer Sack ſtehet nicht aufrecht.
borſa vuota, ein leerer Beutel.
tornarſeno a mani vuote, wir kommen mit leeren Händen wieder zurück. V. Moſca.
la coſa andò vuota, die Sach iſt leer abgangen / hat ſich zerſchlagen / iſt nichts draus worden / it. iſt nicht angegangen. V. Vuoto, Adv. Monte. Svanire. Vano. Aria.
luogo vuoto di habitatori, ein leerer Ort von Einwohnern / ohne Einwohner / ein öder Ort. V. Deſerto. Spopolato.
vuoto d' ogni pietà &c. leer von aller Barmhertzigkeit ꝛc. id eſt, unbarmhertzig ꝛc. V. Privo.
vuote preghiere, leere / id eſt, vergebens gethane Bitte. V. Vano. Indarno. Inutile.
cervello vuoto, ein leeres / id eſt, dummes Hirn. V. Scemo. Sோro. Zucca.
eſſer vuoto in mezzo, mitten hol ſeyn.

Vuoto, a Vuoto, Adv. leer / id eſt, umſonſt / vergebens. *V.* Vano. Aria.
¶ parlar' a vuoto &c. vergebens / umſonſt / in Wind reden ꝛc. V. Indarno.
il colpo andò a vuoto, der Streich iſt leer abgangen. V. Siniſtro. Vento. Aria. Volo. Volata.

Vuoto, Subſt. das Leere / id eſt, die Höhle. *V.* Vano. Cavo.
¶ il vuoto della canna &c. die Höhle eines Rohrs ꝛc.
porr' il piè in vuoto, den Fuß ins Leere ſetzen / id eſt, fehl tretten / in Meinung / man ſetze den Fuß auf etwas Feſtes.
taſtando all' oſcuro, e ponendo a caſo il piè in vuoto, ſdrucciolò giù nella cantina, weil er im Finſtern tappete und mit dem Fuß ungefehr fehl trat / fiele er hinab in den Keller.

Vuotezza, Votezza, Leere / Ledigkeit.

Vuotare, Votare, leeren / ausleeren / räumen.
¶ vuotar' il fiaſco &c. die Flaſche ꝛc. leeren / ausleeren / austrincken.
vuotar' il ſacco, den Sack ausleeren / Met. alles heraus ſagen was einer weiß.
vuotar la borſa, den Beutel leeren.
le buone derrate vuotano la borſa, wolfeil leeret den Beutel.
vuotar la caſa, das Haus ausleeren / Met. alles heraustragen oder ſtehlen.
vuotar l' orina (l' urinale) ſul capo ad uno, einem den Nachtſcherben über den Kopff ausgieſſen. V. Buttare. Roverſciare.
vuotar' i deſtri, ceſſi, die heimliche Gemächer leeren / fegen / ausputzen / räumen. V. Curare. Nettare.
vuota-deſtri, vuota-ceſſi, ein Scheißhausfeger oder Räumer. V. Curadeſtro.
vuotar' i teſori, die Schätze ausleeren / id eſt, verſchwenden.
vuotar la ſella, den Sattel leeren / id eſt, vom Pferd fallen.
far' uno vuotar la ſella. V. Sella. Scavalcare.
vuotar la terra, weglauffen / ſich wegmachen. V. Fuggire. Terreno &c.

Vuotamento, Leerung / Ausleerung / Räumung.

Z.

ZA.

ZACCHERA, Zacchere, Plural. [Ferrar. vermeinet es ſey corrumpirt und contrah. von Pozza, Pozzanghera, Kothlacke; ich vermeine aber / es komme füglicher vom Teutſchen Zacker oder Schrolle / wovon auch etwa Zackern herkömt; oder etwa vom Teutſchen Klacker / Klunder] die Kothkluncken oder Klüngeln / ſo ſich den Reiſenden an den Kleidern anklecken. *V.* Fango. Lembato. Frangiato. Pillacchera. Schizzo, Met. für ein nichts werthes Ding (wir ſagen) ein Koth / ein Dreck.

Zaccherella, Zaccheruccia, Dim. ein Kluncker lein.

Zaccheróſo, Adj. klunckerigt / voller Kothkluncken. *V.* Zaccherato. Infangato. Lembato &c. Schizzato.
¶ piedi zaccheroſi de' cavalli, kothige Pferdfüſſe.

Zaccherare, Inzaccherare, einkluncken / mit Kothkluncken beſudeln.

Zaccheráto, Adj. beklunckert / beklungelt. *V.* Zaccheróſo.

ZAFFERANO, Safferano, Zaffrano, [es ſoll wie Covaruv. anmercket ein arabiſch Wort ſeyn] Saffran.
¶ color di zafferano, Saffran-Gelb.

Zafferanare, mit Saffran würtzen / Met. it. mit Dreck beſudeln oder beflecken.

ZAFFIRO, ein Saffir.

ZAFFO, oder beſſer Ciaffo, [Par. Venet. e Lomb. etwa Chiappare, quaſi Ciaffare] Häſcher / Hacht / Scherg / Büttel / Stadtknecht. *V.* Birro. Sbirro, ſo beſſer.
¶ haver' i zaffi dietro, den Schergen hinter einem her ſeyn.

Zafferia, die Schaar von Schergen oder Bütteln. *V.* Sbirreria. Sbirraglia.

ZAFFO [vom Teutſchen] Zapff. *V.* Spina. Zippolo, it. Stopff-Spunt. *V.* Turaglio. Bódone. Stoppaglio.

ZA-

† **ZAGAGLIA**, [ſoll auch ein arabiſch oder moriſch Wort ſeyn von Azagaya] Wurffſpieß. *V.* Dardo. Giavelotto. Pica, vielleicht ſo beſſer.
¶ lanciar zagaglie, Wurffſpieſſe werffen.

ZAGO, [Ferrar. vom Griechiſchen Ζάκορος] ein Chorknab / Choral-Schüler ſo in der Kirche und zur Meſſe dienet.

ZAINO, [Parol. Lomb.] rauhe lederne Hirtentaſche / it. ein Kober. *V.* Taſca.

ZAMBRACCA, [von Zacchera, Kothkluncker verhudelt; bey den Florentinern eine wüſte/häßliche Hure / eine gemeine Dirne. *V.* Bagaſcia. Baldracca. Buldriana &c. bey den Seneſern aber/ein ſchlampiges / ſchmutziges Weibsbild / ein ſchmietiger Miſthammel; Gall. Saloppe. *V.* Lordarello. Sporco. Unto. Biſunto &c.
¶ andar dietro alle zambracche, den garſtigen Huren nachlauffen / huren.

ZAMPA, [Ferrar. von Chiappare, erhaſchen / quaſi Chiampa] eine Pfote / Tatz / Tappe oder Dappe eines vierfüſſigen Thiers.
¶ zampe di gatta &c. Katzen ꝛc. Pfoten.
tanto và la gatta al lardo che vi laſcia la zampa. die Katz gehet ſo lang zum Speck bis ſie die Pfote da läſſt.
porger la zampa. die Pfote darreichen.
un colpo di zampa. ein Streich mit der Pfote. V. Zampata.
dar di zampa, mit der Pfote ſchlagen. V. Zampeggiare.

Zampetta, Zamparella, Dim. ein Pfötlein / Täpplein.

Zampata, Subſt. ein Streich mit der Pfote / it. die Spur oder Tritt eines Thiers.

Zampare, Zampettare, mit der Pfoten ſchlagen / it. anfangen zu gehen wie die kleinen Kinder.

Zampino, zampini, Plur. [ob ſimilitud.] Brandrichter/ Feuerhunde / Spißträger.

ZAMPILLO, Subſt. [vermeine ein pures Lautwort; Ferrarius von Siphunculus] das dünne Spritzen deß Waſſers aus einem ſubtilen Kennel / mit einem lieblichen Geräuſch. *V.* Schizzo. Spillo.

Zampillare, zart- oder dünn rinnen oder ſpritzen / und lieblich darzu räuſcheln. *V.* Schizzare.

ZAMPOGNA, Sampogna, [origin. dubiæ; aliqui a Lat. Sambuca, alij a Cicuta; alij a Symphonia] Sackpfeiff. *V.* Cornamuſa.
¶ ſuonar di zampogna, auf der Sackpfeiffen blaſen. V. ſeq.

Zampognare, auf der Sackpfeiffe blaſẽ.

† **ZANCA**, Zanche, Plur. [Par. Sen. e Lomb.] ein Schenckel / it. Steltzen. *V.* Galloccia. Cruccia. Scanſa, it. Pfote an ſtatt Zampa, zampe. *V.* Zampa, it. Krebsſcheeren. *V.* Zatta.

Zancheggiare, auf Steltzen gehen ꝛc.

Zanco. *V.* Mano. Stanco.

† **ZANGOLA**, [ignot. mihi orig.] ein Gemachſtul/ S.V. Scheißſcherbe. *V.* Cantaro. Pitale.
¶ vuotar, nettar la zangola, den Gemachſcherben ausläꝛen / Met. die allerverächtlichſte Arbeit thun / oder thun müſſen.

ZANNA, Sanna, Zanne, Plur. [Ferrar. (iſt wol lächerlich) vom Lat. Gena &c. Backen; aber es kommt vom Teutſchen Zan / Zähne] die Hauzähne der wilden Schweine / it. der Hunde / it. der Elephanten. *V.* Dente.
¶ le zanne d' un cinghiale, die Hauzähne eines wilden Schweins. V. Dente.
a carne di lupo zanne di cane, auf Wolffefleiſch gehören Hundszähne / Met. mit ſchlimen Leuten muß man eben ſo ſchlim ſeyn.

Zanna, zanne, Pl. Klauen eines grauſamen wilden vierfüſſigen Thieres.
¶ zanne di leone, di orſo, di tigre, crocodilo &c. Klauen eines Löwen / Bären / Tygers / Crocodils ꝛc. V. Griffo.
arrancare con le zanne, mit den Klauen anfaſſen / anklauen.

ZANI, Zanni, [Parol. Venet. e Lombarda Ferrar. ex Salmaſ. vom Griechiſchen Τζάννης, oder vom Lat. Sannio; aber es iſt von dem Vened. Wort Zuanni, Zanni ſo Johannes oder Hans heiſſet: und gleichwie die Frantzoſen dergleichen Schalcksnarrn Jean-potage, Hans-ſupp nennen / alſo ſie Zanni] ein (Venetianiſcher) Schalcksnarr / Pickelhering. *V.* Pantalone. Mattaccino. Buffone &c.

Zanneſco, Adj. ſchalcknarriſch.

ZANZARA, Zanzera, Zenzála, Zenzale, [glaube ein Lautwort von ihrem Geſinſch oder etwa von Cyniphes] Gölſe/ Schnacke. *V.* Moſcilino &c. Zanzera. Zanzero, Met. bey dem Bocc. ein Sodomit / Knabenſchänder ꝛc. *V.* Sodomita.

Zanzeriere, m. Zenzaláro, ein gantz verhängtes und doch durchſichtiges Zeltbett da die Gölſen und Mucken nicht hinein können.

† **ZAPPA**, Sappa, [Ferrar. vom Griechiſchen Σκάπτω fodio] Haue/ Karſt. *V.* Marra. Sarchio.
¶ al villano, convien la zappa in mano, dem Bauern ſtehet eine Haue wol an.

Zappetta, Zappettina, Zappolino, Dim. ein Häcklein / Kärſtlein / Jäthäcklein. *V.* Sarchiello.

Zappóne, m. eine groſſe Hacke.

Zappare, hacken / jäten oder geten.
¶ zappar l' orto, la terra, den Garten/ die Erde hacken / jäten.

Zappare, hauen mit den Füſſen wie die mutigen Pferde.

Zappare; Gall. ſapper, untergraben/ unterminiren. *V.* Minare.
¶ zappare le muraglie, i balouardi &c. d' una fortezza, die Mauren / die Bollwercke ꝛc. einer Veſtung untergrabẽ.

Zappettare, ein klein wenig umhacken. *V.* Sarchiellare.

Zappatóre, Zappi-terra, ein Hacker / it. ein Ackermann oder Bauer ins gemein. *V.* Lavoratore. Marraiuolo. Gualtatore.

ZARA, Zarra, [vielleicht vom Frantzöſiſchen Hazard] Wag-Spiel. *V.* Giuoco, it. ein Spiel von 3. Würffeln / das Paſchen.
¶ giocar' a zarra, (zarrare,) paſchen.

Zarabanda. *V.* Sarabanda.

† **ZARABOTANA**, Ciarbottana, Cerobottana, Sarbottana, [ſoll ein Africaniſch oder gar ein Arabiſch Wort ſeyn] ein Blas- oder Sprachrohr.
¶ parlar per zarabotana, durch ein Blas- oder Sprachrohr reden / Met. durch einen andern oder durch einen Dollmetſchen.

ZARZACANE, Baracan (eine Art Zeug.) *V.* baraccano.

ZARANTO, [Par. Venet.] ein Grünfinck.

ZATTA, Zatte, Plur. [Parol. Venet. Ferrar. corrupt. von Acetabulis] Krebsſchären. *V.* Zanca &c.

† **ZATTERA**, [corrupt. vom Lat. Rates, quaſi Ratia, Ratiaria] ein Floß oder Flotz.
¶ condurr' i legnami per zattera, das Gehöltze mit Flöſſen zuführen.

Zatte-

Zattera, eine Mange/ Mangwelle. *V.* Mangano &c.

Zàttero, Zatteràio, Floſſer oder Floſſer / ein Floßmann / it. Manger.

ZAVORRA, Savorra, [vom Lat. Saburra, und Sabulum] Laſtſand/ Ballaſt / ſo auf den Schiffgrund gelegt wird.

Zavorrare, ballaſten / mit Ballaſt belegen.

¶ zavorrar' una nave, ein Schiff mit Ballaſt beſchweren.

ZAZZEARE, Zanzeare, Zonzeare, [Par. finta vom Teutſchen] herumzaſchen oder zoſchen / müſſig herumſchlenckern oder ſchlingeln. *V.* Vagare. Corſeggiare.

¶ andar zazzeando &c. Idem.

Zazzeone, Zanzeone &c. Subſtant. ein Müſſiggänger / Schenckel oder Schlingel.

Zazzeoni, Zanzeoni, Zonzeoni, a zonzo, Adv. herumſchlenckelend/ herumzaſchend.

¶ andar' a zazzeoni &c. oder a zonzo, müſſig herumſpaziren/ it. taumeln/ torckeln. V. Barcollare &c.

† ZAZZERA, Zazzara, [corrupt. vom Lat. Cæſaries] eigentlich ein langes / dickes / it. auch krauſes Haar (natürlich gewachſen/) it. zumalen bey dieſer Zeit; eine Perucque/ gemachts Haar. *V.* Peruca. Capegliera. Ricciaia. Capegli Poſticcio.

¶ portar zazzera, eine Perucque tragen.

Zazzerina, Dim. eine kleine Perucque.

Zazzeróne, m. eine groſſe Perucque.

Zazzeriére, Zazzeraio, ein Perucquenmacher. *V.* Peruchiere.

Zazzeriére, Zazzerino, ein Perucquenträger / id eſt, ein Jungfrauknechtlein / ein Stutzer. *V.* Zerbino &c. Galante. Affettatuccio.

Zazzeráto, Zazzerúto, der eine Perucque / it. langes oder krauſes Haar trägt.

ZAZZOLARE, [Parol. finta, vom Teutſchen] bezatzeln / id eſt, betaſten / befühlen / in den Händen zerknitteln oder zermutſcheln. *V.* Maneggiare. Ramolcinare.

¶ zazzolar le tette &c. die Düttlein zc. zermutſcheln.

ZE.

† ZEA, [Parol. Lat.] Speltz/ Dünckelkorn. *V.* Spelta.

ZEBA, [Parol. Fior. vielleicht vom Ziege] Geiß/ Ziege. *V.* Capra, ſo beſſer.

ZECCA, [Ferrar. von ζυγὸς, ſo eine Waag oder Schrottwerck bedeutet] die Müntze / Müntzmeiſterey zc. Müntzhaus.

¶ la zecca del commune, die gemeine Müntz / das Müntzhaus.

* nuovo di zecca, neu von der Müntz/ wir ſagen / Nagel-neu / Spän-neu. V. Trinca.

* baſtonate &c. di zecca, gute / friſche Stöſſe zc. V. Sodo. Orbo.

Zecchiere, ein Müntzmeiſter / Müntzer.

Zecchino, ein Zeckin/ ſo genannte güldene Müntz zu Venedig.

ZECCA, [Par. Todeſc. oder vom Lat. Ricinus] ein Zeck/ Hundslaus/ it. eine Filtzlaus. *V.* Piattola.

ZECCOLA, Zeccole, Plur. [vermeine mit Ferrar. vom Lat. Aſſulæ] Späne/ Hauſpäne. *V.* Scheggia. Aſſula. Stecca &c.

† ZEDUARIA, [Par. Ted. e Lat.] Zitwer.

† ZEFFIRO, [Parol. Lat.] der kühle / gelinde Weſt-oder Sommerwind. *V.* Venticello. Auretta.

† ZEGRINO, Zegrin (eine Art Zeug.) *V.* Sargia. Raſcia.

Zenzale, Cenzale. *V.* Zanzara.

† ZELO, [Parol. Lat.] Eifer. *V.* Geloſia, it. Eifer / id eſt, Emſigkeit / Fleiß. *V.* Fervore, ſo beſſer.

¶ zelo di Dio, zelo delle anime, der Eifer GOttes / der Seelen-Eifer.

haver zelo, Eifer haben/ eiferen. V. Zelare. Geloſia.

acceſo, moſſo da buon zelo, von gutem Eifer angetrieben.

zelo indiſcreto, ardente &c. unvernünfftiger / hitziger zc. Eifer.

con gran zelo, mit groſſem Eifer. V. Fervore.

Zelóſo, Adj. eifrig. *V.* Geloſo. Zelante.

¶ dimoſtrarſi zeloſo della Gloria di Dio, ſich eiferig oder eiferend bezeugen für die Ehre GOttes. V. Zelare.

Zelare, eifern.

¶ zelar l'honore di Dio, die Ehre GOttes eifern.

Zelante, Zelatóre, Zelote, eiferend / ein Eiferer.

¶ Iddio zelante, der eiferende GOtt

zelante dell' honore di Dio, ein Eiferer der Ehre GOttes.

moſtrarſi zelante di qualche coſa, ſich eiferig erzeigen / etwas eiferen.

Zelantemente, Adj. eiferiger weis / mit groſſem Eifer.

ZENDADO, Zendálo, Zendale, Cendale, Sendale, [corrupt. vom Lat Syndon] Zendel / zart Leinen-oder Seidentuch / Schleyer / Flor. *V.* Renſo. Velo Tocca.

Zendado, zendadi, Plur. ſeidene Striche an etwas.

¶ i zendadi della mitria, die abhangende Striche an einer Inful. V. Fanone.

† ZENIT, [Term. Aſtrol.] der höchſte Punct deß Himmels recht über unſern Haupt. *V.* Nadir.

ZEPPA, [vielleicht von Cippus] ein Keil / Weck/ Zweck. *V.* Conio.

Zeppare, keilen / verkeilen.

ZEPPA, Teppa, [corrupt. vom Lat Gleba] Erdſchrolle. *V.* Zolla.

† ZERBINO, [Parol. finta, vielleicht vom Teutſchen zimper / zimparlich zc.] ein Jungfrauknecht / ein Stutzer / ein verliebter Narr. *V.* Galante. Vago. Damerino. Innamorato. Sfoggiato &c. Sfoggiano.

¶ egli è perſona di ſpirito, ma zerbino a maggior ſegno, er iſt eine wol begabte Perſon / aber über aus vernarrt auf das Frauenzimmer.

inchinarſi, e fare sberrettate ſprofondiſſime alle dame, da vero zerbino, den Dames ſich neigen/ und wie die Stutzer pflegen / ihnen tieffe Reverentz machen.

Zerbinetto, Dim. ein Jungfrauknechtlein / Stutzerlein / Jüncker lein. *V.* Galantino &c.

Zerbineſco, Adj. ſtutzeriſch.

Zerbineria, Zerbinaggine, f. das verliebte Aufwarten das die Jüncker lein dem Frauenzimmer thun. Galanteria &c.

Zerbineggiare, den Jungfrauen aufwarten / ein Jungfraknechtlein abgeben. *V.* Galanteggiare. Dameggiare. Donneggiare. Vagheggiare.

ZERLA, [glaube corrump. vom Lat. Series] Reyhe.

¶ una zerla di pagnotte, eine Reyhe Laiblein Brod. V. Piccia.

ZERO, [etliche vom Lat. Hilum, Nihilum, andere ſagen es ſey ein arabiſch Wort] eine Nulla in der Rechnung / Met. nichts. *V.* Nulla. Niente.

¶ non vale un zero, es iſt nichts werth. V. Fruſto. Ugiabaldano. Corno &c.

Zezzolo. *V.* Zizza &c.

Zia &c. *V.* Zio.

ZI.

† ZIBELLINO Sebellino, Subſt. [Parol. Tedeſc.] Zobel/ it. Adject. von Zobel.

¶ pelli zibellini, Idem.

† ZIBETTO, [Parol. Orient.] Zibet.

¶ muſchio e zibetto, Biſem und Zibet.

* zibetto del regno di Cacan, Zibet aus dem Königreich Cacan / id eſt, S. V. Menſchendreck. V. Merda &c.

Zibettare, Inzibettare, mit Zibet anſtreichen.

Zibettáto, mit Zibet beſtrichen.

ZIBIBO, Zebibo, [ſoll ein Syriſch Wort ſeyn / nemlich Alzibib] Ziben / groſſe blaue Roßinen. V. Uva. Paſſo.

ZIMARRA, Camurra, das erſte iſt gebräuchlich; ein langer Rock/ im Hauſe zu tragen / it. ein Nachtrock / Schlaffrock. V. Robba, it. ein Rock wie die Churfürſten und Nuncii Apoſtol. ꝛc. tragen. V. Tabarro. Giornea.

† ZIMBELLO, Cimbello, [Ferr. von Illicio &c. aber es iſt gar weit von Zimbello; ich vermeine es ſey ein halb Lautwort/ und halb von Appellare, zulocken / herzuruffen: dahero auch die Frantzoſen den Lockvogel Appeau, oder Oiſeau appellant nennen] ein Lockvogel / it. eine Lockpfeiffe. V. Fiſchio. Ciuffolo.

¶ prender, far, calar gli uccelli al zimbello, die Vögel mit der Lockpfeiffe fangen.

Zimbello, Met. anreitzende Schönheit und Lieblichkeit der Augen eines ſchönen Frauenzimmers; Gall. Charmes, Appas. V. Vaghezza &c.

¶ haver' il zimbello negli occhi, liebreitzende / ſchöne Augen haben.

Zimbellare, Cimbellare, mit der Lockpfeiffe pfeiffen.

Zinale. V. Senale.

ZINGANO, Zingaro, Cingano, Cingaro, [corrumpirt vom Lat. Ægyptius, Ægyptianus, und vom Teutſchen Egyptier / Egyptianer: wovon hernacher das Wort Zigäner oder Zigeuner geradbrecht worden; iſt demnach nicht hergeleitet von ziehen / herumziehen/ wie etliche vermeint haben; allermaſſen ſie auch die Spanier Gitanos, quaſi Egitianos, und die Frantzoſen Egyptiens nennen] Zigeuner.

¶ leale come un zingano, aufrichtig wie ein Zigeuner.

ZINNA, Cinna, Cioccia, Ciccia, Ziccia, Zizze, Zezza, Zezzola oder Zezzolo, Zinne &c. Ziccie, Zezzoli, Plural. [vom Teutſchen] Zitzen / it. Euter an Kühen ꝛc. item Wartzen an Brüſten/ Bruſtwärtzel. V. Capezzolo. Cavedello.

¶ zinna di vacca, Küh-Euter.

una zinna ſtuffata, e imbroccata con ſtecchi di giroſani, ein gedämpfftes Küh-Euter mit Wurtznägeln beſteckt.

le zizze d' una cagna, gatta &c. die Zitzen einer Hündin / Kätzin ꝛc.

Zinnare, Zizzare, Zizzolare &c. die Dutten ſaugen. V. Tettare. Poppare. Succhiare.

Zinzino, Zintolino. V. Ciantolino &c.

ZIO, [vom Griechiſchen Θεῖος &c.] ein Oheim / Vatters- oder Mutter-Bruder / Vetter.

¶ zio paterno, Vatters-Bruder.

zio materno, Mutter Bruder.

Zia, Vatters- oder Mutter-Schweſter / Baſe.

¶ zia paterna, Vatters-Schweſter.

zia materna, Mutter-Schweſter.

ZIPOLO, Zippolo, Cipolo, [Ferrar. vom Lat. Siphon, Siphunculus; aber beſſer vom Teutſchen Zapff / Zäpfflein] Röhrlein / Krähnlein an einem Faß oder ſonſten / it. Lufftzäpfflein ꝛc. V. Caſſo.

¶ far d' una lancia un cipolo, aus einer Lantze ein Lufftzäpfflein machen (die Geneueſer ſagen un fuſo, eine Spindel; die Lat. ex muſca facere elephantem, aus einer Mucken einen Elephanten machen.)

† ZIRLO, [Lautwort] das Geſchrey eines Kranichs.

Zirlare, ſchreyen wie ein Kranich.

Zitella, Citella, [Ferrar. vom Lat. Scitus, Scitulus, fein / hüpſch / knapp ꝛc.] ein jung/ bey nahe mannbares Mägdlein (Mägdichen.) V. Donzella. Putta. Giovane.

¶ una bella zitella, ein ſchönes Mägdichen.

bella zitella! è fatto il mio letto? ſchöne Jungfer! iſt mein Bett gemacht?

le zitelle Romane, Fiorentine &c. die Römiſchen / Florentiniſchen ꝛc. Jungfern oder Mägdichen.

una zitella vergine, ein Mägdlein ſo eine reine Jungfer.

Zitelluccia, eine Puppe/ Docke in Form eines Mägdleins. V. Puppa. Paiuola &c.

ZITTO, Citto! Interject. Silent. [corrupt. vom Lat. St!] ſtill! Gall. Chut! Paix! V. Tacere. Tacci!

¶ zitto! ti dico, ſchweig ſtill/ halts Maul! ſag ich dir. V. Silentio.

ſtar zitto, ſtill ſeyn / it. ſtill ſein müſſen/ in Zucht leben / aus Forcht der Straff. V. Criſto. Stare. Starci. Cervello. Diſciplina.

Zizza &c. Zizzare &c. V. Zinna. Zinnare &c.

ZIZZANIA, [Par. Lat.] Lülch / Kühweitzen / Unkraut / Ratten. V. Loglio.

¶ il diavolo, venendo ſopraſeminò della zizania. der Teuffel kam und ſäete Unkraut drüber oder drunter.

Zizzania, Met. Uneinigkeit. V. Diſcordia. Scandalo.

¶ ſeminar zizzania tra i fratelli, unter den Brüdern Unkraut/ id eſt, Aergerniß/ Uneinigkeit ſäen.

Zizzaniólo, Adj. voller Unkraut.

ZO.

ZOCCO, Ciocco, [Ferrar. vom Lat. Trunco oder Caudex; aber es iſt corrumpirt vom Teutſchen] ein Stock / Block / Klotz. V. Tronco. Ceppo.

¶ ſpezzar, ſpaccar zocchi, Stöcke / Klötze / it. ins gemein Holtz hauen. V. Spaccare.

ſpezza-zocchi, Holtzhauer.

Zocco, Met. ein Stock / ein plumper/ eſelhaffter Menſch; Lat. Truncus, Caudex, Stipes &c. V. Zotico. Stupido &c.

Zocchetto, Zoccarello, Dim. ein Stöcklein / Blöcklein / Klötzlein.

Zoccólo, ein Holtzſchuh entweder gantz von Holtz; Gall. Sabot, oder nur hültzerne / doch mitten eingeſchnittene Sohle mit Leder übernagelt wie ein Pantoffel.

¶ andar' in zoccoli, portar zoccoli, in Holtzſchuhen gehen / Holtzſchuh tragen.

* andar' in zoccoli per l' aſciutto, Sodomiterey treiben.

* andar ſulle punte de' zoccoli, vorn auf den Spitzen der Holtzſchuhe / id eſt, hochmütig / ſtoltz einhertraben/ hoffärtig ſeyn.

Zoccólo, Met. der Klumpen Schnee oder Erden ſo ſich zuweilen im Gehen an die Schuh-Stöcklein ſetzt.

¶ la neve, il fango fa zoccolo, der Schnee/ der Koth hängt ſich an die Schuhe an.

Zoccoláro, ein Holtzſchuhmacher.

Zoccolante, einer ſo in Holtzſchuhen gehet/ it. ein ſo genannter Barfüſſer.
¶ i Padri zoccolanti, d. e. in Holtzſchuhen gehende Barfüſſer/die Zoccolanten.
Zoccoláto, der Holtzſchuh an hat.
ZODIACO, [Term. Aſtronom.] der Thierkreiß.
¶ i dodici Segni del zodiaco, die 12. himmliſche Zeichen.
in un' anno il Sole percorre il zodiaco, in einem Jahr durchſtreicht die Sonne den gantzen Thierkreiß.
ZOILO, [Par. Lat. favoloſ.] ein ſpöttiſcher ſo genannter Bücher-oder Schrifft-Richter bey den Heiden. *V.* Momo.
¶ i zoili trovano a riprendere in ogni più perfetto e limato componimento, die Schrifftrichter finden auch in den allerausgearbeiteſten Schrifften zu tadeln. V. Critico &c.
Zolfo &c. *V.* Solfo &c.
ZOLLA, [Ferrar. vom Lat. Globus, oder von Ceſpes, aber Zoll iſt auch ein teutſch Wort] Erdenklotz/ Schrolle / Erdſchrolle. *V.* Teppa. Zeppa. Gleba &c.
¶ romper, ſpezzar le zolle, (dizollare,) die Erdſchrollen brechen / brachen oder brochen.
Zollóſo, Adj. voller Erdſchrollen / ſchrollig.
¶ zolloſi campi, ſchrollige Aecker.
† ZONA, [Parol. Lat.] ein Gürtel / it. [Term. Coſmogr.] Weltgürtel / das iſt gewiſſe Austheilung der Erdkugel nach ihrer Hitze und Kälte.
¶ la zona torrida, der hitzige Theil der Erdkugel da die Menſchen nicht wohnen können für H. &c; wie etliche meinen.
le due zone fredde, die zwey kalte Theile der Erdkugel.
le due zone temperate, die zwey leidliche Theil der Erdkugel.
Zonzeare &c. *V.* Zazzerare &c.
ZOPPO, Adj. Lombard. Ciotto, Zotto, [Ferrar. von Claudus] hinckend/ krumm/ lahm. *V.* Sciancato. Storpiato.
¶ eſſer zoppo, caminar zoppo, lahm ſeyn/ hincken. V. Zoppicare.
Zoppetto, Dim. ſo etwas hinckend.
Zoppello, Subſt. hoher Schuh vor einen Lahmen / der einen Dollfuß hat.
Zoppicare, hincken / knappen.
¶ * io sò bene di che piede zoppica, ich weiß wol an welchem Fuß er hinckt/ id eſt, ſeinen Mangel.

Zoppicante, hinckend/ lahm/ krumm. *V.* Zoppo.
ZOTICO, Adj. & Subſt. [Ferrar. von Exoticus] von Natur ſeltſam / wunderlich/ fantaſtiſch/ mit welchem nicht umzugehen iſt / it. grob / unfreundlich / ungeſchickt. *V.* Strano. Stravagante. Bizzarro.
Zoticóne, Idem.
Zoticamente, Adv. ſeltſamer/ grober/ unfreundlicher ꝛc. Weis.
Zotichezza, Seltſamkeit/ Grobheit / Unfreundlichkeit. *V.* Stravaganza. Bizzarria &c.
Zoticchire. &c. *V.* Inzoticchire.
Zotto &c. *V.* Zoppo &c.

ZU.

† Zuane. *V.* Zanne. Zanni.
ZUCCA, [corrupt. von Cocuzza, welches abermal vom Lat. Cucurbita corrumpirt iſt] ein Kürbis. *V.* Cocuzza, it. Met. eine Flaſche. *V.* Fiaſco &c. it. Met. Hirnſchal / der Schedel / it. der gantze Kopff. *V.* Teſta. Capo.
¶ * non haver ſale in zucca, kein Saltz / id eſt, Witz im Kopff haben.
zucca da ſale, ein alberer Narr.
* Monna zucca al vento, ein narriſches / dummes Weibsbild oder Mañsbild.
* queſto vino monta in zucca, der Wein ſteigt in Kopff. V. Cocuzza &c.
Zucchetta, Dim. ein kleiner Kürbis / it. ein Fläſchlein. *V.* Fiaſchetto.
¶ zucchetta da tabacco &c. Tabaks ꝛc. Büchslein. V. Tabacchiera.
zucchetta da eſſenza, da acqua della regina, ein Fläſchlein zu köſtlichem Waſſer / zum Eau de la Reine &c.
Zúccolo (della teſta,) der Scheitel oder Wirbel. *V.* Cocuzza. Cocuzzolo. Vertice.
Zuccóne, ein Glatzkopff.
Zuccáio, ein Kürbis-Bett / da Kürbis geſetzt ſeynd.
ZUCCARO, Zúcchero, [Par. ſtranier. Hiſp. açucar &c.] Zucker.
¶ zuccaro di Canaria, Canari-Zucker /
zuccaro crudo, ungeläuterter Zucker.
zuccaro in polvere, Poudre-Zucker.
zuccaro candito, Kandel-Zucker. V. Candire &c.
zuccaro roſato &c. Roſen-ꝛc. Zucker.
zuccaro fino, raffinato, di tre cotte, gar feiner Zucker / Met. ein ſchlauer / kluger Menſch.
* il zucchero gli caſcò ſul pero cotto, es iſt ihm der Zucker auf die gebratene Birn gefallen / id eſt, es iſt ihm alles

nach Wunſch angangen / und ein Glück übers ander kommen.
ad un commandamento di fiele, non ſi può ubidire con una prontezza di zuccaro, einem vergallten Befehl kan man ſchwerlich ein Zucker-ſüſſen Gehorſam leiſten / id eſt, der Aufwarter verdienet ein gutes Wort / ſoll er anders mit gutem Willen dienen.
Zuccheri, Plur. allerley Zucker / it. allerhand Zuckerwerck und Confect. *V.* Gram. Cong. p. 38. *V.* Confetti. Confitura. Rinfreſchi. Canditi.
¶ i zuccheri ſono cari, der Zucker iſt theur.
Zuccherino, zuccherini, Plur. Zuckerbrod/ Marcipan / Küchlein und dergleichen Zuckergebäcke / in Stücklein die nicht groß ſeynd.
Zuccheriera, Zuckerbüchſe.
Zuccheráio, Zuckerbecker. *V.* Confettiere. Canditiere.
Zuccherare, zuckern / mit Zucker ſüſſen. *V.* Inzuccherare.
Zuccheráto, Adj. gezuckert / mit Zucker beſtreuet.
¶ pillola zuccherata, inzuccherata. V. Pillola.
* parole &c. zuccherate, inzuccherate, Zucker-ſüſſe / gute Wort.
ZUFFA, [von Ciuffo, Zuffo, ein Haarſchopff] ein Gerauff/ Geſchläg/ Schlägerey; aber mit Fäuſten und Haarrupffen. *V.* Acciuffamento. Accapigliamento. Arruffamento, Met. ſonſten ein Gebalg ꝛc.
¶ la zuffa de' Nicolotti &c. das Gerauff der Nicolotten ꝛc. auf der Brücke zu Venedig.
Zuffolare, Zuffolo &c. *V.* Ciuffolo. Ciſolo &c.
† ZUGO, [Parol. fine. wie ich vermeine] ein alberer/ einfältiger Narr/ ein Fantaſt. *V.* Goffo. Menchione. Pecorone. Meſtola &c.
¶ zugo melato, Idem.
ZUPPA, Suppa, [Parol. Tedeſc.] eine Suppe.
¶ zuppa a vino &c. eine Wein-Suppe ꝛc.
mangiar una buona zuppa, eine gute Suppe eſſen.
zuppa franceſe, eine Frantzöſiſche Suppe.
zuppa lombarda, alla lombarda, eine gute fette Suppe / nach der Lombarder Weiſe.
far la zuppa, eine Suppe machen / it. das Brod in Wein brocken.
chi fa l' altrui meſtiere, fa la zuppa nel paniere. V. Paniere.
Zuppo, Adj. patſchnaß/ waſt naß/ wie ein aus dem Waſſer gezogener Haderoder Lumpen. *V.* Bagnato.

¶ eſſer tutto zuppo, gantz patſchnaß ſeyn.
• eſſer cotto zuppo, gantz Stern-blind voll ſeyn; Lat. vino madidus. V. Cotto. Ubriacco &c.

† ZURLO, Ciurlo, [vermeine es ſeye ein Lautwort] etwas Rundes ſo man geſchwind mit den Fingern oder ſonſten herumlauffen machet als etwa ein Topff oder Kreuſel. *V.* Troccolo. Trottolo &c.

¶• zurlo di ſta, ein närriſcher Einfall. V. Capriccio. Giribizzo.

• ſtar' in zurlo (in ſul zurlo.) im Lauff ſeyn / fantaſiren / närriſche Einfälle oder Gedancken haben / it geil/ läufig ſeyn. V. Humore. Sugo.

* Zurlare, Ciurlare, Idem.

F I N E.

Non nobis DOMINE, non nobis, ſed Nomini tuo da Gloriam! Nicht uns ô HERR / nicht uns / ſondern deinem Namen gib alle Ehre!
Pſalm. CXV. v. 1.

Verzeichniß etlicher Nomin. Propr. der Länder / Städte rc. ſo in dem Werck ſelbſt nicht zu finden / und von teutſcher Benennung etwas abweichen.

Adige, die Etſch.
Africa, Africa.
Agoſta (Auguſta.) Augſpurg.
Alemagna, Teutſchland.
Aleſſandria, Alexandria.
Algeri, Algier.
Alſazia, Elſaß.
America, America.
Amſterdam, Amſterdam.
Ancona, Ancon.
Anverſa, Antorff / Antwerpen.
Aquiſgrano, Aachen.
Argentina (Strasborgo,) Straßburg.
Aſia, Aſien.
Auſtria, Oeſterreich.
Bamberga, Bamberg.
Baſilea, Baſel.
Belgrado, Griechiſch-Weiſſenburg.
Benevento, Benevent.
Berlino, Berlin.
Berna, Bern.
Boemia, Böhemen.
Bologna, Bolonien.
Bolzano, Botzen.
Brabante, Brabant.
Bretagna, Britannien.
Brunſvic, Braunſchweig.
Bruſſelles, Brüſſel.
Buda, Ofen.
Borgogna, Burgund.
Calabria, Calabrien.
Candia, Candien.
Campagna (Ciampagna,) Schampanien.
Capoua, Capua.
Carintia, Kärnten.
Caſale, Caſal.
Caſtiglia, Caſtilien.
Coſtantinopoli, Conſtantinopel.
Coſtanza, Coſtnitz.
Coppenhagen, Coppenhagen.
Cipro, Cypern.
Clivia, Cleve.
Cologna (Colonia) Cölln.
Corſica, Corſica.
Cracouia, Krackau.
Cragno, Krän.
Croatia, Croatien.
Dalmazia, Dalmatien.
Damaſco, Damaſco.
Danemarca (Dania,) Dännemarck.
Danubio, die Donau.
Danzica, Dantzig.
Dort, Dortrecht.
Duncherca, Dünkirchen.
Egitto, Egypten.
Egra, Eger.
Etiopia, Morenland.
Europa, Europa.
Faenza, Faentz.
Fano, Fano.
Fiandra, Flandern.
Fiorenza (Firenze,) Florentz.
Francfort (Francoforte,) Franckfurt.
Friſia, Frießland.
Friuli, Friaul.
Gaeta, Gaeta.
Geldria, Geldern.
Geneva (Genevra) Genff.
Germania, Teutſchland.
Giavarino, Raab.
Gieruſalemme, Jeruſalem.
Giudea, Judea.
Giuliers, Jülich.
Gorizia, Görtz.
Granoble, Gränobel.
la Haga, Haag.
Hamborgo, Hamburg.
Haſſia, Heſſen.
Helvezia, Schweitzerland.
Hollanda (Olanda,) Holland.
Holſazia, Hollſtein.
India, Indie, Plur. Indien.
Inghilterra, Engelland.
Inspruc, Inspruck.
Irlanda, Irland.
Iſtria, Iſtria.
Leida, Leiden.
Leipſic (Lipſica,) Leipzig.
Liegi, Lüttich / Lück.
Limborgo, Limburg.
Lindo, Lindau.
Lione, Lion.
Livonia, Liefland.
Livorno, Livorn.
Lombardia, Lombardey.
Londra, Londen.
Lorrena, Lothringen.
Lovanio, Löwen.
Lubeca, Lübec.
Lubiana, Labach.
Lucerna, Lucern.
Lunemborgo, Lüneburg.
Luſazia, Lausnitz.
Madrid, Madrid.
Magdeborgo, Magdeburg.
Magonza, Maintz.
Malta, Malta.
Mantoua, Mantua.

Mark-

Marſiglia, Marſilien.
Maſtrich, Maſtricht.
Mechelborgo, Mekelburg.
Meno, der Mayn.
Meſſina, Meſſina.
Modena, Modena.
Moſa, die Maaß.
Milano, Mey:and.
Miſnia, Meiſſen.
Moravia, Mähren.
Moſella, die Moſel.
Munſter, Münſter.
Namur, Namur.
Nancy, Nanci.
Nantes, Nantes.
Napoli, Neapel.
Neucheſtel, Neuheuſel.
Nimvega, Nimwegen.
Norimberga, Nürnberg.
Olma (Ol:mo,) Ulm.
Padoua, Padua.
Palatinato, die Pfaltz.
Palermo, Pa:ermo.
Parigi, Pariß.
Parma, Parma.
il Perù, Peru.
Perugia, Peruß.
Piacenza, Placentz.
Piemonte, Piemont.
Piſa, Piſa.
Pomerania, Pommern.
Poſonio (Presburgo,) Preßburg.
Praga, Prag.
Pruſſia, Preuſſen.
Ratisbona, Regenſpurg.
Reno, der Rhein.
Roccella, Roſchel.
Roma, Rom.
Roterdam, Roterdam.
Roano, Roan.
Ruſſia, Reuſſen.
San Gallo, Sant Gallen.
Salamanca, Salamanca.
Salsborgo, Saltzburg.
Saſſonia, Sachſen.
Savoia, Savoien.
Scalde, die Schelde.
Schaffuſa, Schaffhauſen.
Scozia, Schottland.
Seviglia, Sevilien.
Sicilia, Sicilien.
Siena, Siena.
Sileſia, Schleſien.
Smirna, Smirna.
Soria, Syrien.
Spagna, Spanien.
Spira, Speyer.
Spoletto, Spolet.
Stiria, Steyermarck.
Stoccolm, Stockholm.
Suecia, Schweden.
Suevia, Schwaben.
Tartaria, Tartarey.
Tirolo, Tyrol.
Toleto, Tolet.
Torino, Turin.
Toſcana, Toſcanerland.
Tranſilvania, Siebenbürgen.
Trento, Trient.
Treveri, Trier.
Trevigi, Trevíß.
Tripoli, Tripoli.
Turchia, Türckey.
Turingia, Türingen.
Vallacchia, Wallachey.
Veimar, Weimar.
Venezia, Venedig.
Verona, Veron.
Veſtfalia, Weſtfalien.
Vicenza, Vicentz.
Vienna, Wien.
Viſtola, die Weichſel.
Vittemberga, Wittemberg.
Viſmar, Wismar.
Ungaria, Ungarn.
Utrecht, Utrecht.
Varſovia, Warſchau.
Zelanda, Seeland.
Zurich, Zürich.
Zurzac, Zurzach.

Folgen etliche Namen der Landsleuten ſo aus obbemeldten Ländern oder Städten gebürtig seynd.

AFricano, ein Africaner.
Agoſtano (Auguſtano,) Aug ſpurger.
Alemanno (Tedeſco,) Teut ſcher.
Aleſſandrino, von Alexandria.
Alg:erino, Algierer.
Americano, Americaner.
Amſterdameſe (d' Amſterdam,) Amſte damer.
Anconitano, von Ancona.
Aſiano, Aſianer.
Auſtriaco, Oeſterreicher.
Bamberghese, Bamberger.
Belgradino, Grieckiſchweiſſenburger.
Beneventano, von Benevent.
Boemo, Böhem.
Bologneſe, Boloneſer.
Brabantino, Brabänder.
Bretone (Britanno,) Britannier.
Brunſviceſe, Braunſchweiger.
Calabreſe (Calavreſe,) einer aus Calabrien.
Campagnardo, ein Schampanier.
Candiota, einer aus Candia.
Capouano, ein Capuaner.
Caſtigliano, ein Ca:ſtilianer.
Cipriota, einer aus Cypern, Cyprianer.
Cologneſe, Cöllner.
Corſo, einer aus Corſica.
Cragnuolo, ein Krabner.
Croato, ein Krabat (Croat.)
Dalmatino, einer aus Dalmatia.
Damaſceno (Damaſchino,) Damaſ ker.
Daneſe (Dano Danimarcheſe,) Däne (Dänemärcker.)
Duncherchino, Dünkircker.
Egittiano, Egyptier (Egyptianer.)
Etiopo (Moro,) Mohr.
Europeo, Europeer.
Faentino, einer von Faentz.
Faneſe, einer von Fano.
Fiamengo (Fiamin:go,) ein Niderländer (einer aus Flandern.)
Fiorentino (Firentino,) Florentiner.
Friſone, Frießländer.
Gaetano, einer von Gaeta.
Genevrino, Genffer.
Germano (Tedeſco.) Teutſcher.
Giudeo (Hebreo,) ein Jud.
Goritiano, Görtzer.
Hamborgheſe, Hamburger.
Haſſo (Haſſeſe, d' Haſſia,) Heß.
Holandeſe (d' Olanda,) Holländer.
Indiano, ein Jndianer.
Ingleſe, Englländer.
Irlandeſe, Jrrländer (Jrr.)
Liegeſe, Lütticher (Lüicker.)
Lioneſe, einer von Lion.

Lombardo, einer aus der Lombardey.
Lorreneſe, Lothringer.
Luccheſe, einer von Lucca.
Mogontino, Maintzer.
Malteſe, Maltheſer.
Mantouano, Mantuaner.
Milaneſe, Meyländer.
Moravo, einer aus Mähren.
Moſcovità, Moſcoviter.
Napolitano, Neapolitaner.
Norimbergheſe (di Norimberga,) Nürnberger.
Padouano, Paduaner.
Palatino, Pfältzer.
Palermitano (Palermino,) einer von Palermo.
Parigino, Pariſer.
Parmigiano, einer von Parma.
Perugiano, einer aus Peru.
Perugino, Peruſer.
Piacentino, Placentiner.
Piemonteſe, Piemonteſer.
Piſano, Piſaner.
Pomerano, Pommer.
Pruſſo (di Pruſſia,) Preuß.
Romano (Romaneſco,) Romaner Römiſch.
Ruſſo, Reuß.
Sangalleſe Santgaller.
Saſſone, Sachs.
Scozzeſe (Scoto,) Schott,
Siciliano, Sicilianer.
Seneſe (Saneſe,) Seneſer.
Soriano, Syrier.
Spoletino (Spoletano,) Spoletaner.
Suedeſe (Suezzeſe,) Schwed.
Suizzero (Sguizzero,) Schweitzer.
Tartaro, Tartar.
Tiroleſe, Tyroler.
Toletano (Toletino,) einer von Toledo.
Toſcano (Toſco,) ein Toſcaner.
Tranſilvano, Siebenbürger.
Treverano, Trierer.
Turco, Türck.
Venetiano (Veneto) Venetianer.
Veroneſe, Veroneſer.
Vesfaleſe, Weſiphalger.
Vicentino, Vicentiner.
Ungaro &c. Ungar ꝛc.

* * *

Nota: Die Ubrigen werden füglicher gegeben mit der *Præpoſit.* di oder da ohne Veränderung deß Nominis, welches auch faſt bey allen andern geſchehen kan.

Alla Gloria della Sapienza increata che apre la bocca de' Mutoli, e rende ben parlanti le lingue de' fanciulli; Sap. X. v. 21.

Der unerſchaffenen Weisheit zu Ehren / welche den Mund der Stummen aufthut / und die Zungen der Kinder wolredend machet:
Sap. X. v. 21.

ERRATA.

Der günſtige Leſer wolle doch die wenige / von mir bemerckte Druck-Fehler / unbeſchwert verbeſſern.

PAg. 17. *columm.* 3. *lin.* 30 adomhrarſi, *lege* adombrarſi, *Ibid. lin.* 34. adrombra, *leg.* adombra. *pag.* 29. *col.* 3. *lin.* 47. allagarſi, *leg.* allargarſi. *pag.* 32. *col.* 1. *l.* 4. alpeſtro, *add.* alpeſtre. *pag.* 35. *col.* 1. *lin.* 29. euch dele, it. gegen / *add.* euch. *ibid. l.* 32. altamento, *leg.* alzamento. *p.* 96. *col.* 2. *l.* 29. auvenentenezza, *leg.* auvenentezza, it. *col.* 3. *l.* 8. (von unten hinauf) richio, *leg.* riſchio. *pag* 97. *col.* 2. *l.* 10. (von unten hinauf) auveriare, *leg.* auverare. *p.* 123. *col.* 1. *l.* 27. rato *leg.* liberato. *p.* 179. *l.* 32. *adde* Capezza &c. *Vid.* CAVEZZA &c. *p.* 191. *col.* 3. *l.* 11. ſcartoccia, *leg.* ſcartoccio *p.* 232. *col.* 3. *l.* 20. (von unten) Feſttag / *leg.* Faſttag. *pag.* 244. *col.* 2. *lin.* 17. (von unten auf) giudizia, *leg.* giuſtizia. *p.* 252. *col.* 1. *l.* 10. nrecchio, *leg.* nicchio. *p.* 309. *col.* 1. *l.* 20. (von unten auf) crapaccio, *leg.* crepaccio. *p.* 363. *col.* 2. *lin.* 14. discolvepole, *leg.* discolpevole. *pag.* 364. *col.* 1. *l.* 11. (von unten auf) diiscontento, *leg.* discontento. *p.* 396. *col.* 2. *l.* 23. (von unten auf) l' un al- *leg.* un al-. *p.* 418. *col.* 3. *l.* 16. Eſterminare, *leg.* ESTERMINARE. *p.* 433. *col.* 1. *l.* 36. nor *leg.* non. *p.* 445. *col.* 1. *l.* 38. fignoria, *leg.* ſignoria. *p.* 452. *col.* 3. *l.* 13. Lat. *leg.* Tedeſc. *p.* 463. *col.* 1. *l.* 15. vine, *leg.* vire. *p.* 497. *col.* 2. *l.* 31. Kehl-Sproſſen *leg.* Kohl-Sproſſen. *p.* 504. *col.* 2. *l.* 12. rampolliſi, *leg.* rampolli ſi. *p.* 533. *col.* 3. *l.* 4. (von unten auf) il, *leg.* al. *p.* 554. *col.* 1. *l.* 23. IMBARBARBIRE, *leg.* IMBARBARIRE.

Bericht an den Buchbinder.

DEr Titul-Bogen muß entzwey geſchnitten werden / davon die eine Helffte / als worauf die beyde Kupffer zu ſehen / alſo zu faltzen iſt / daß ſie gegen einander zu ſtehen kommen / die andere Helffte ebenmäſſig alſo / jedoch / daß die Kupffer vor den Schrifft-Tituln gebunden werden.

Avviſo al Legatore.

IL Foglio Tito'are hâ da eſſer tagliato per mezzo; e quella metà dove ſono le due Figure in rame, piegata in tal modo, che l' una delle dette due Figure ſtia dirimpetto all' altra; e l' altra metà, cioè i due Titoli pur' in ſimil modo; le Figure però devono precedere i Titoli ſtampati.

Digitized by Google

XXX
18.5.83

Digitized by Google

Digitized by Google